4 L. lat. f. 111-2
4° L. lat. fol. 220
Ital. 111.

BIBLIOTHECA
REGIA
MONACENSIS.

Digitized by Google

1 Lose Ref. C. => 33
<36607995450010
<36607995450010
Bayer. Staatsbibliothek

Digitized by Google

VI.

? Duplum ?

Das herrlich-Grosse

Teutsch-Italiänische

DICTIONARIUM,

Oder

Wort- und Red-Arten-Schatz

Der unvergleichlichen

Hoch-teutschen Grund- und Haupt-Sprache ꝛc.

von

Matthia Kramer/ Sprachmeistern ꝛc.

Anderer Theil.

Von Lit. M. bis zu Ende.

IL GRAN

DITTIONARIO

REALE,

TEDESCO-ITALIANO,

cioè

TESORO.

Della Lingua Originale ed Imperiale

TEUTONICA, òALTA-GERMANICA,

Di

MATTIA CRAMERO.

PARTE SECONDA.

Dalla Lett. M. sin' al Fine.

Digitized by Google

Das herrlich-Groſſe

Teutſch-Italiäniſche DICTIONARIUM,

Oder

Wort- und Red-Arten-Schatz

Der unvergleichlichen

Hoch-teutſchen Grund- und Haupt-Sprache/

Wie ſelbige heut zu Tage an dem Hofe/Kammern ꝛc. Ihro Käyſ. Maj./ Chur- und anderer Fürſten und Herren des H. Röm. Reichs; von Stands-/Gelehrt- und Vornehmen/auch ſonſt durchgehends aller Orten von feinen Leuten geredt und geſchrieben wird.

Als eines ganz neuen / gründlichen / in zwey TOMOS abgetheilten vollſtändigen Werckes

Anderer Theil;

Worinnen erſtlich in ſchöner A/B/C-ordnung/ vorgeſtellt/ erforſcht und erkläret wird ein jegliches teutſches Stamm- oder Wurtzel-Wort/als ein edler fruchtbarer Baum/ aus welchem/ vermittels dem höchſt verwunderlichen Kunſtſtück der Ableitung und Doppelung/alle ſeine Derivata und Compoſita der Nenn-/Zeit-/ und anderer Wörter/ als lieblich grünende Zweige hervorſproſſen.

Aufs reichlichſt ausſtaffirt/ mit allen/ theils eigentlichen/ theils verblümt- und figürlichen

Redens-Arten/

nach Erforderung dero verſchiedenen Bedeutung/Gebrauch/Conſtruction/ Stellung und Anwendung/

Erweitert und vortrefflich beleuchtet mit den auserleſenſten Kunſt-Wörtern/ welche die Kirchen-/Stats-/Rechts-/Artzney-/ Studir-/ Kriegs-/ Kauff-/ Handwercks- und andere Perſonen/von was Profeſſion/Kunſt/Gewerb/ Thun und Weſen ſie immer ſeyn mögen/ im Munde und in der Feder führen; Zierlichſt hervorgeſchmückt / mit dero anverwandten Epithetis, Synonymis, Antithetis, klugeſten Kern-Sprüchen/ Sprüchwörtern/ nützlichſten Sitten-Lehren/ als Denckmalen und Wahrzeichen der alt-teutſchen Weißheit; Wie nicht weniger mit manchen ſcharf-klüchtigen Schertz reden beluſtiget/und/kurtz zu ſagen/mit allen/ heutiger Zeit beliebteſten und manirlichſten Sprach-Formuln angehäuffet.

Mit gantz beſonderem Fleiß / genauer Forſchung / und unermüderem Nachſinnen vieler Jahren/ allen Liebhabern und Kunſtbefliſſenen dieſer Sprachen/ zum hochnützlichen Gebrauch zuſammen getragen/und mit GOtt zum Stande gebracht

von

Matthia Kramer / Sprachmeiſtern ꝛc.

Mit Röm. Käyſerl. Majeſtät allergnädigſtem PRIVILEGIO.

Im Jahr MDCCII.

Nürnberg/In Verlegung Johann Andreä Endters Seel. Söhnen.

Digitized by Google

IL GRAN

DITTIONARIO

REALE,

TEDESCO-ITALIANO

cioè

TESORO

Della Lingua Originale ed Imperiale

TEUTONICA, ò ALTA-GERMANICA,

in duoi TOMI distinto

Tale ch'ella viene parlata e scritta hoggidà alle Corti, Camere e Diete Imperiali, ed a quelle di tutti gli Elettori ed altri Prencipi e Signori grandi, e generalmente, da tutte le Persone di qualità, di lettere, e ben nate per tutt' il Sacro Imperio Romano.

PARTE SECONDA.

Opera compita, nuova e fondamentale;

Nella quale si propone, discerne e dichiara primieramente con bell' Ordine alfabetico ciascuna RADICE ò Voce radicale tedesca, come Pianta gentile e fecondissima, dalla quale poi (mediante l'Artificio stupendo della DERIVATIONE e COMPOSITIONE) in bell' ordine, à guisa di Rami e ramoscelli verdeggianti si fanno spuntare tutti li suoi NOMI, VERBI &c. DERIVATI e COMPOSTI.

Fornita di ricchissima

FRASEOLOGIA,

Overo Uso genuino, proprio e naturale, it. metaforico e figurato di tutti li detti Vocaboli Tedesco-Italiani secondo le differenti loro Significationi, Applicationi, Ordini e Costruttioni.

Amplificato de' Termini scelti, e delle Locutioni proprie ed eleganti di Teologia, Giurisprudenza, di Stato, di Medicina, di Filosofia, di Guerra, di Mercantia e di altre più nominate Scienze, Arti e Professioni del Mondo e del commercio humano; Abbellito di Epiteti ò Aggiunti naturali e galanti, Perfettionato di Detti traslati, metaforici e figurati, Illustrato di vaghissime e di moralissime Sentenze, Trabariato di sottilissime Argutezze, Scherzi geniali, Motti faceti &c. Adorno in somma e colmo di tutti li più leggiadri Tratti, Modi e Cose considerabili della

LINGVA E SAPIENZA GERMANICA, E TOSCANO-ROMANA.

Composta con Industria grande e singolare, Studio indefesso, Metodo tutto nuovo, facilissimo e mai veduto, per Beneficio e Uso necessario di tutti gli Affettionati, Studiosi e Curiosi di queste due Lingue,

Da

MATTIA CRAMERO.

Con Privilegio di Sua Maestà Cesarea.

Anno M DCCII.

A NORIMBERGA alle Spese de' Figliuoli del fù Giovann' Andrea Endter.

Digitized by Google

Bayerische
Staatsbibliothek
München

Digitized by Google

ALLA

SACRA REAL MAESTA

DI

GIOSEPPE

PRIMO,

RÉ DE' ROMANI

E D'UNGARIA &c. &c. &c.

SACRA REAL MAESTA!

A' Piedi di VOSTRA SACRA REAL MAESTÀ comparisce il *Secondo*, ò, per dir meglio, il *Terzo* e l' *ultimo Tomo* di questa,

Digitized by Google

homai all' intiera ſua perfettione ridotta *Opera leſſicale*, con Titolo di DITTIONARIO REALE di quelle due, da coteſta Auguſtiſſima e Sereniſſima Caſa di Auſtria tanto favorite e gradite Lingue, *Tedeſca* ed *Italiana*.

Io conſagrai l'uno e l'altro, con dimoſtratione, d' ogni più humile ed oſſequioſa Divotione, alla SACRA VOSTRA REAL MAESTÀ, già da ſei e più anni conſecutivi in diverſe *Dedicatorie*, alle quali, per non infaſtidire un ſi Alto Prencipe, hora più che mai in altre Rilevanze occupato, humiliſſimamente mi rapporto; La ſupplico ſolamente di degnar' anco queſto ultimo Parto della mia Induſtria d' un clementiſſimo ſuo Sguardo, e di riceverlo benignamente dalla mano di chi con queſta, ſe ben povera Vittima intende ſagrificare ſe ſteſſo, e chi non ceſſerà mai di ſollecitare il Rè de'

Digitized by Google

dè Rè con voti centuplicati, di conſervare e di benedire, in queſto *Anno nuovo*, anzi per una lunga ſerie di ſuſſeguenti, la Sacratiſſima Sua Perſona, atterrare li ſuoi Emoli, e di renderla trionfante di tutti li Suoi nemici; e quì, per fine, facendo, colle ginocchie à terra, profondiſſima riverenza, mi profeſſo eternamente,

DI

VOSTRA SACRA REAL MAESTA,

Ratisbona, al primo di Gennaio
l' Anno M D CC II.

Humiliſſimo, Fedeliſſimo e Obligatiſſimo Servo e Suddito

MATTIA CRAMERO &c.

In Lode dell' Eccellentisſimo Signor' Autore

SONETTO.

I com' il Sol co' ſuoi Raggi il Mondo indora;
Spargendo i fuochi, e con dar chiara luce;
Così CRAMERO, co' ſuoi Fogli induce
Un Lume bell' e nuovo, e non mai viſt' ancora.
Quegli co' ſuoi Splendori d' ora in ora,
Vi rauviva gli effetti che produce;
Queſti colla ſua Penna, fatto Duce,
Le Lingue mute ò rozze ne ſcaccia fuora;
Quegli ſenza diſturbo i Rai diffonde;
Queſti con gravi Stenti il tutto dona;
Prodigando i Teſori che non aſconde.
Tributi adunque a Queſti ogni perſona
Degni Encomi, e de l' Allor le fronde,
Per tutto l' Orbe ove il ſuo Nome ſona

D. F. D. B.

Des herrlich Groſſen

Teutſch-Italiäniſchen

Wort- und Red-Arten-Schatzes/

Matthiä Kramers

Anderer Theil.

DEL GRAN

DITTIONARIO

REALE FRASEOLOGICO,

TEDESCO-ITALIANO,

DEL SIGNOR

MATTIA CRAMERO,

PARTE SECONDA.

M.

MAchen/ Fare, Fabricare, Effettuare, Rendere. Lat. Facere, Efficere, it. Fabricare &c. *V.* Thun.

§ laß uns Menſchen machen! facciamo huomini! Gen. 1.

NB. Queſto Verbo hà moltiſſime Fraſi in lingua tedeſca, mà eſſo ne hà ancora più nell' Italiana, e ciò per mancamento di molti Verbi proprii, de' quali l' una e l' altra lingua non può dichiarar il ſignificato ſe non per mezzo di qualche circonlocutione; noi metteremo principalmente quelle che non ſono ſempre communi all'una e all'altra lingua.

§ ein Kleid/ein par Schuhe ꝛc. machen/ far'un veſtito, un paio di ſcarpe &c.

ein Buch machen/ Verſe ꝛc. machen/ fare, componere, compilare un libro, far, compor verſi,

ein Kind machen/ fare, cioè generare un figliuolo &c.

Käſe/Butter ꝛc. machen/ far formaggio, butiro &c.

Laufgräben machen/ far, condurr' approcci; approcciare.

Nota. Il Verbo machen propriamente ſi applica alle opere eſteriori e materiali che reſtano dopo l' attione; Lat. facere; ma per le attioni interne ſi adopra thun; lat. agere; mà dico propriamente; la Metafora alle volte confonde le cose.

§ einen Anfang mit GOTT machen/ far'un principio con Dio, principiar col cielo.

einen Anfang von (zu) etwas machen/ far principio di; dar principio, cominciamento à qualche coſa, metervi la mano.

ein End machen/ far fine, far capo, far punto; tagliarla.

es geſchwind/ kurtz ꝛc. machen/ farla corta; ſpedirſi, sbrigarſi, ſpacciarſi preſto, ſtrigarſi ſubito; ſpedirla &c.

ihr machts geſchwind/ voi la fate preſto.

es lang machen/ farla lunga, tirarla, ritracchiarla in lungo.

einem Angſt (bang) machen/ einen eifern machen/ far, dar paura ſpavento, angoſcia ad uno, dargli gelosia martello; impaurirlo, angoſciarlo, ingelosirlo, ammartellarlo.

einen arm/ reich/ frölich/ betrübt/ gelehrt ꝛc. machen/ fare, rendere, ridurr'uno povero; far'uno ricco, allegro, dolente, letterato &c. impoverirlo, rallegrarlo, addogliarlo &c.

jemand zum Doctor ꝛc. machen/ far, creare, promovere, paſſare, inaugurare uno Dottore; addottorar'lo.

einen zum Schuldner ꝛc. machen/ coſtituir', paſſar'uno debitore.

einen zum Narren machen/ render uno pazzo; farlo impazzire.

einen zum Erben machen/ inſtituir'uno herede.

jemand zu ſeinen Anwald machen/ conſtituir uno ſuo procuratore, dargli la ſua procura.

eine Abtey zu einem Biſthum machen/ eregger' una badia in vescovato.

etwas aus etwas machen/ far qualche coſa di qualche coſa; dar la forma a qualche materia.

aus Silber ꝛc. Gold machen/ aus Waſſer Wein ꝛc. machen/ cangiare, mutare, trasformare argento in oro, acqua in vino &c.

ich weiß nicht/ was ich aus ihm machen ſoll/ io non ſo che fa di coſtui.

der Vatter will einen Doctor aus ihm machen/ il padre lo vuol Dottore.

eine Gewonheit aus etwas machen/ far uſanza ò costume di qualche coſa.

einem Freude ꝛc. machen/ far', dar'allegrezza &c. ad uno.

einem Mühe/Ungelegenheit/ zu ſchaffen ꝛc. machen/ far, dar, recare, generare travaglio, fatica, incommodo, briga ad uno.

einem Verdruß ꝛc. machen/ dar, cauſar faſtidio ad uno.

einem zu dencken/ zu ſorgen ꝛc. machen/ dar da (in che) penſare *metter una pulce nell'orecchia ad uno.

ſich ein Anſehen ꝛc. machen/ farſi honore, metterſi in riputatione, farſi riguardevole &c.

einem arge Gedancken ꝛc. machen/ dar ſoſpetto, ombre ad uno.

ſich Gedancken machen/ farſi penſieri cioè entrar in ſoſpetto.

etwas theuer machen/ incarire, rincarire una coſa.

einem Gelegenheit zu etwas machen/ far'il dettro, il concio, il commodo ad uno per qualche coſa.

einem Luſt zu eſſen ꝛc. machen/ fare, svegliare, aguzzare l'appetito ad uno. V. Luſt.

einen truncken/ voll ꝛc. machen/ ubbriacare, inubbriacare, inebbriare, *cocer'uno.

einen Bund/Contract ꝛc. mit jemand machen/ fare, contrattare, ſtabilire un'allianza; ſtringer'una lega, ſtringerſi in lega con uno.

aus der Noht eine Tugend machen/ far di neceſſità virtù.

ein Geſetz machen/ fare, ſtatuire, coſtituire una legge.

ſich groß mit etwas machen/ farſi grande, cioè vantarſi, millantarſi inſuperbire di qualche coſa.

ſich jemand zu Freund/ zu Feind ꝛc. machen/ farſi amico, nemico alcuno; amicarſi, inimicarſi con uno.

was machet ihr da? che fate voi là?

was machet euer Hr. Vatter gutes? che coſa fà il Signore voſtro padre?

ich will es ſchon machen/ farò, farò già.

GOTT wirds ſchon machen/ Dio farà, provederà.

ich will machen/ daß ꝛc. io farò, farò in modo che &c.

machet/ daß ꝛc. fate, procurate in modo, cercate &c. che &c.

einem (es) machen/ farla ad uno.

ich will dirs machen! io tela farò, veh?

es einer machen/ farlo (farla) far'il ſervitio ad una, cioè uſare con eſſa.

einem den Garaus machen/ ſpedir' uno, cacciarlo dal mondo.

machen/ daß man von einem gebrügelt werde/ cavar' una frotta di baſtonate dalle mani ad uno.

Boſſen machen/ far burle, it. strapazzare. V. Boſſen.

Schulden machen/ far debiti, indebitarſi.

Ceremonien/Complimenten ꝛc. machen/ fare, uſare cerimonie, complimenti.

Freundſchafft ꝛc. mit jemand machen/ far legare, stringere, contrarre amicitia con uno.

Hochzeit mit einer machen/ far nozze con una, cioè ſpoſarſi &c.

Feuer machen/ fare, appicciare, accendere il fuoco.

das Eſſen machen/ fare, acconciare, apparecchiare il cibo, it. condirlo.

eine Brühe über etwas machen/ far a guazzetto intingolo ſopra qualche coſa.

das Bett machen/ fare, rifare, comporre, raconciare, ricomporre il letto.

Fried machen/ far la pace.

Fried machen unter hohen Häuptern/ far la pace, metter pace frà le corone.

etwas wahr machen/ auverare, verificare una coſa.

zu Pulver/ zu Staub ꝛc. machen/ ridurre, redigere in polvere; polverizzare.

etwas zu nicht machen/ ridurr'una coſa a niente; annientirla, annichilarla.

einen Schluß machen/ fare, diſcurrere, tirare, inferire una conſequenza, una concluſione, it. riſolverſi, deliberare.

einen Lermen machen/ far'allarme.

einen ſchachmat machen/ far' uno ſcacco matto.

einen Händel machen/ fare, cauſare, cagionare imbrogli, intrighi ad uno.

Geld ꝛc. machen/ fare, far naſcere, it. accumulare, ammucchiar danari.

ein groß Weſen/ Getöß machen/ fare grande ſtrepito, gran fracaſſo, romore.

ein Geſchrey machen/ fare, cacciar un grido, it. far correre il grido.

Burgermeiſter/ Rahtherren/ Beamten ꝛc. machen/ fare, creare conſoli, ſenatori, officiali &c. V. Wehlen.

ich will machen/ daß ihr zu frieden ſeyd/ io farò ſi (in modo) che ſarete contento.

er macht/ daß ich ꝛc. egli fà, cagiona è cauſa che &c. per cauſa ſua io &c.

das machts eben/ per queſto appunto; eccone per appunto la cagione; Lat. hinc illæ lacrymæ!

das machet eure Faulheit ꝛc. queſto auviene, accade per la voſtra negligenza, la voſtra dappocaggine &c. fà queſto effetto.

er iſt ſehr reich ꝛc. das machts/ egli è ricco &c. ſcilicet.

etwas machen laſſen/ far fare qualche coſa.

ſich ein neu Kleid ꝛc. machen laſſen/ farſi fare un vestito &c. nuovo.

einen machen laſſen/ laſciar far' ad uno (a ſuo modo.)

laß

laß mich machen! laſcia far'a me!
machen/daß man ihn lieben/fürchten ꝛc. muß/ farſi amare, temere &c.
ſich beliebt/verhaßt ꝛc. machen/ farſi ben volere, farſi odiare, renderſi accetto, odioſo &c.
ſich zum Herrn über etwas machen/ die Leute ihm unterthänig machen/ impadronirſi, renderſi padrone di qualche coſa; aſſoggettirſi le genti.
etwas zu lachen machen / machen daß man lachen muß / ein Gelächter machen/ apparecchiar da ridere; far ridere la brigata. Gall. apreter a rire.
ſich an jemand machen/ metterſi, dar addoſſo à qualche uno.
ſich ans Fenſter machen/ farſi, affacciarſi alla fineſtra.
ſich über (hinter) etwas machen/ farſi, metterſi dietro à qualche coſa.
ſich über die Suppe ꝛc. machen/ * alloggiarſi intorno alla ſuppa &c.
ſich auf den Weg machen / metterſi in camino, incaminarſi, auviarſi.
ſich wieder auf den Weg machen / rimetterſi in camino, rauviarſi.
ſich aus dem Gedränge machen/uſcire dalla calca; romper la folla.
ſich auf die Seite / aus dem Staube machen/ſcantonarſi, sbandarſi, scampare. V. Wegmachen. Fortmachen. Hinmachen. Fliehen. Ausreiſſen.
* ſich zu jemand machen: ſich zum Frommen machen/ farſi, cioè metterſi con uno; metterſi co' buoni e virtuoſi.
er machte ſich eilend mit 2000. Pferden dorthin/ egli vi ſi ſcagliò, ſpinſe in fretta con du milla cavalli.
machet euch ein wenig dorthin / ſtrevi un poco in là.
das Frühtrincken machet Schlaf/ machet Kopfwehe / il bere à buon hora fà (cagiona) ſonno, dolor di teſta.
* Scheiſſen macht Hunger/ cacare fà fame, met. ſi dice di coſe che fà ogni uno.
dieſe Speiſen ꝛc. machen Durſt / ſie machen geil ꝛc. queſte vivande mettono, recano ſete; eſſe eccitano, provocano, vegliano la luſſuria, muovono à libidine. V. Geil.
dieſe Sachen machen Anfechtung/ Argwohn ꝛc. queſte coſe fanno, mettono tentatione, ſoſpetto &c.
einen lauffen/gehen ꝛc. machen / far uno correre, caminare &c.
einen ſchlafen ꝛc. machen / far uno dormire, provocar, conciliar' il ſonno.
einen lachend / weinend/ ſchweigend/ redend ꝛc. machen/ far' uno ridere, piangere, tacere, parlare &c.
einen zornig/ böß/ unwillig machen/ ſtizzare, irritar uno; mover' uno a ſdegno, far montar in' ira uno in colera; mover la bile ad uno, fargli talar la moſca, fargliela fumare.
ſich ſchwartz/heßlich/ſchmutzig/ſchmierig/ weiß ꝛc. an etwas machen/ ingerſi, & imbrattarſi, inporcarſi, inlordarſi toccando &c. a qualche coſa.
machet euch nicht ſchwartz an dem Keſſel/ guardatevi di non tignervi &c a quella caldara.
ſich luſtig/ frölich machen / far buona ciera, far' allegria, far gaudeamus.
ſich bekant machen mit jemand / farſi conoſcere, farſi conoſcenza, introdurſi nelle conoſcenze; domeſticarſi con uno.
das Creutz machen/ farſi il ſegno della croce.
das Creutz über etwas machen/ benedire una coſa, col ſegno della croce. it. farſi la croce per maraviglia.
ſeine Mobilien ꝛc. zu Gelde machen/ far quattrini colla vendita de' ſuoi mobili; convertirli in contanti.
ſein Gut auf jemand machen/ far', inſtituire uno herede del ſuo, legargliello.
einem einen Wechſel machen/ far'una rimeſſa ad uno per lettera di cambio.
den Lohn mit jemand machen/ fare, appuntare la mercede con uno.
einem eine jährliche Beſoldung machen/ appuntare, deputare, aſſegnare un ſalario, una penſione ò proviſione annuale ad uno.
eine Rechnung machen/ far, bilanciar, didurre un conto.
ſich die Rechnung machen / far'il ſuo conto. (calcolo.)
gut machen haben: ihr habt gut machen/ voi havete un bel fare, voi havete buon tempo, voi havete l'acqua ſul prato.
reiche Leute haben gut machen/i ricchi hanno buon tempo.
einem etwas leicht/ſchwer ꝛc. machen/ far una coſa facile, difficile ad uno; dargliela per facile. V. Vormachen.
ihr machet mirs blut-ſchwer/ voi me la fate faticoſa; voi mici fate ſudare, ſtentare.
einem etwas lieb/angenehm machen/ far amare, gradire qualche coſa ad uno; rendergliela cara, gradita, accetta.
etwas ſauber ò rein machen/ far netta una coſa cioè nettarla, curarla. V. Säuberen.
ein Land öd ꝛc. machen/far deſerto cioè deſertare, deſolare, deraſtare &c. un paeſe.
einem etwas weiß machen/ dar' a credere qualche coſa ad uno.
einen toll/raſend machen/ far'uno arrobbiare, far venir la rabbia, la ſtizza ad uno.
einen ſchamroth machen/ confondere uno mortificarlo, farlo arroſſire.
einen ſehenden Blind machen / illuminare un cieco, rendergli la viſta.
einen Todten wieder lebendig machen/ reſuſcitar' rauvivare un morto, riternarlo in vita.
fertig machen/zu recht/ bereit ꝛc. machen/ alleſtire, appromtare, apparecchiare, appreſtare.
ſich fertig ꝛc. machen/ alleſtirſi, prepararſi, approntarſi, apparecchiarſi &c.
ſein Glück irgendwo machen/far le ſue fortune in qualche luogo.
ſein Glück beſſer ꝛc. machen/ fabricarſi miglior fortuna &c.
einen Diſcurs ꝛc. machen/fare, morer' formare un diſcorſo.
wenig Wort machen / ſpedirſi, ſpacciarſi &c. in poche parole.
viel Worte/ein langes und breites ꝛc. machen/ diffonderſi in lunghi diſcorſi, in girandole, in lungherie.
eine Artzney machen/ comporre, preparare una medicina. V. Bereiten.
ich weiß/wie man dieſe Artzney ꝛc. machet/ ſo gli ingredienti di queſto ſegreto.
wolriechende Wäſſer / Balſam ꝛc. machen/ comporre atque odorifere, balſami, eſſenze &c.
Gift machen/ meſcer veleni.
Wetter machen/ far venir, eccitare tempeſta.
einen beritten machen/ dar montatura ad uno, fornir uno di cavalcatura; montarlo.
gerecht/ heilig/ ſelig machen/ giuſtificare, ſantificare, glorificare.
ſich arm machen/ farſi cioè moſtrarſi, ſimularſi ò fingerſi povero. V. Stellen.
ſich reich/gelehrt ꝛc. machen/ voler parer ricco, letterato; affettare richezza, dottrina &c.
etwas werckſtellig machen / mandar, metter qualche in eſecutione, in effetto.
ſeine Sachen böß ꝛc. machen/ guaſtare i fatti ſuoi.
zehen mal zehen machen hundert/ dieci volte dieci fanno cento.
die gantze Summa machet 3000. Gülden/tutta la ſomma fà (monta) à trè milla fiorini. V Bringen.
dieſe viertzig machen den Raht / das Parlament/ queſti quaranta coſtituiſcono, formano, fanno, compongono il Parlamento.
keine Beſchwernis machen/ etwas zu thun/ non far difficoltà alcuna di far qualche coſa.
ſich ein Gewiſſen machen/farſi ſcrupolo, farſi coſcienza.
einem Mut/ ein Hertz machen / far', dar' animo, coraggio, lena ad uno.
Freundſchaft/Bruderſchaft/Schwägerſchaft ꝛc. mit einander machen/ far amicizia, fratellanza, contrar parentela con uno.
einen forchtſam/verzagt ꝛc. machen/ dar paura, ſpavento, timore ad uno; impauvirlo, ſpaventarlo, intimorirlo.

einen müd machen / render uno ſtracco ò laſſo; cioè ſtraccarlo, ſtancarlo.

einem etwas beſonders machen/ trattar'uno in una maniera ſingolare.

Man wird euch nichts beſonders machen/ non ſi farà coſa nuova nè inſolita, non ſi farà ſtraordinario per amor voſtro.

ein krummes Maul machen / far la bocca torta, cioè ſprezzare.

* krumme Finger machen/ far le dinà uncino, ò a pie di cappon' arrotito cioè rubbare.

* einen krummen Arm machen/ far'il braccio torto cioè portar preſenti.

Machend/ Faciente, Ciò che fà &c.

§ die alles machende Hand GOttes/ la Mano di Dio facitrice (creatrice) dell Univerſo.

gerecht-machend/ heilig-machend ꝛc. giuſtificante, ſantificante.

Ge machet/ contr. **ge-macht/** Fatto, Fabricato, Formato &c.

§ was habt ihr gemacht? che coſa havevette fatto?

GOTT hat alles gar wol gemacht/ Dio hà fatto bene ogni coſa.

GOTT hat die Welt aus nichts gemacht/ Dio hà creato il mondo da niente.

deine Hände/ O HERR/ haben mich gemacht/ le tue mani, o Signore, mi hanno fatto, formato, creato, prodotto.

du haſt gemacht/ daß ich bin gebrügelt worden/ tu hai fatto (fei la cauſa) ch'io ſono ſtato baſtonato

wie viel par Schuh/ Handſchuh ꝛc. können aus dieſem Leder ꝛc. gemacht werden? quante paia di ſcarpe, di guanti vanno [fatte] da queſta pelle?

das Eſſen ꝛc. iſt gemacht/ il mangiare &c. è in (al') ordine V. Fertig.

die Schuhe ſeynd noch nicht gemacht/ le ſcarpe non ſono fatte, pronte ancora. V. Fertig.

Strümpfe ꝛc. zu Mäyland ꝛc. gemacht/ calzette &c. fabricate a Milano &c. (della fabrica di &c.)

dieſes Gemählt/ dieſes Buch ꝛc. hat mein Bruder gemacht/ queſto quadro, libro &c. è parto, opera di mio fratello, è frutto del ſuo pennello, è produttione (parto) del ſuo ingegno, è uſcito dalle ſue mani, è fattura ſua

dieſe Verſe ꝛc. hat er nicht gemacht/ queſti verſi &c. non ſono parto ſuo, eſſi non ſono nati nel ſuo giardino; non ſono frutti del ſuo terreno; non venit ex horto floriculus ille ſuo.

er iſt hierzu gemacht/ egli è fatto à ciò. V. Bequem.

zum Cardinalen ꝛc. gemacht werden/ eſſer fatto, creato Cardinale, haver' un cappello.

ich bin zum Leiden ꝛc. gemacht/ io ſono ſtato nato a ſoffrire.

ich weiß nicht/ wie die Gläſer / Töpffe ꝛc. gemacht werden/ io non sò come ſi formino i bicchieri di vetro nè i vaſi di terra.

ein wolgemachtes Kleid ꝛc. un veſtito &c. ben fatto, acconciamente adattato, aggiuſtato.

die Armut ꝛc. hat ihn gemacht betteln/ la povertà l'hà fatto (l'hà ridotto à) mendicare.

ein gemachter Preiß/ Lohn ꝛc. prezzo ſtabilito, mercede appuntata.

eine gemachte Beſoldung / appuntamenti.

Ge-macht/ Fatto, cioè Artificiato, Fatticcio, Poſticcio, Contrafatto. V. Falſch.

§ ein gemachter Demant / Edelgeſtein/ un diamante falſo, contrafatto. V. Fluß.

gemacht Gold/ gemacht Silber ꝛc. oro, argento chimico, filoſofico.

ein gemachter König ꝛc. un Rè &c. finto, Re di fave, di cacchi, di carne, di cartone, di comedia, da beffa. V. Verſtellt.

ein gemachtes Geſpenſt/ un finto fantaſima

eine gemachte Naſe ꝛc. naſo &c. poſticcio, appoſticcio.

ein gemachter Wein/ vino fantaſticato, artificiato.

Un-gemacht/ Non fatto.

§ etwas ungemacht laſſen/ laſciare, ſtare una coſa, ſenza farla.

Mach-lohn ꝛc. V. Macherlohn ꝛc.

—macher/ m. Facitore, Fattore, Fabricatore, Maeſtro [di raro uſo fuori di Compoſitione; ma nella Compoſitione da —macher/ poſſono formarſi infiniti Compoſti, ſignificanti: Facitore, Fabricatore, Autore, Cauſa, Maeſtro, Artefice di qualche opera; di cui i più conſiderabili e uſitati ſono i ſeguenti oltre i poetici i quali tralaſciaremo.

§ Bogen-macher/ baleſtrero.

Boſſen-macher/ buffone, burliere, burlone.

Brillen-macher/ occhialaro.

Flaſchen-macher/ bottigliaro.

Futteral-macher/ foderaio.

Geigen-macher / maeſtro di viole e violini.

Geſchmeidlein-macher/ borchiellaro.

Gold-macher/ chimiſta, chimico.

Handſchuh-macher/ guantaro.

Harniſch-macher/ corazzaro.

Heilig-macher/ ſantificatore.

Holtzſchuh-macher / zoccolaio.

Hut-macher/ cappellaio. V. Huter.

Kalender-macher/ aſtrologo.

Kam̃-macher / pettinaro, maeſtro da pettini.

Knöpf-macher/ bottonaio.

Körb-macher/ ſportaio.

Krum̃-macher/ ſa-ſtorto, met. Procuratore ò Avvocato ſenza coſcienza.

Laterne.i-macher/ lanternaio.

Lauten-macher/ liutaro.

Mützen-macher/ Hauben-macher/ Barethlein-macher/ berrettaio, cuffiaro.

Nadel-macher/ aguechiaio, it. maeſtro di ſpilli e guarnimenti.

Orgel-macher/ organaio.

Panier-macher/ cartaro.

Partiten-macher/ buſbaccone, trafalcione, partitante.

Pergament-macher/ conciatore di carta-pecora ecc.

Schachtel-macher/ ſcatolaio.

Schellen-macher/ ſonagliaro.

Schloß-macher/ chiavaio.

Schnür-macher/ ſtringaio e cordelaio.

Schuh-macher/ calzolaio. V. Schuſter.

Sieb-macher/ crivellaio, ſtramignaio, maeſtro di vagli.

Teppich-macher/ tapezziere.

Tuch-macher / drappiere, teſſitore e conciatore di drappi.

Uhr-macher/ orologiaro.

Wort-macher/ parabolano.

Würffel-macher/ maeſtro di dadi.

Zeug-macher / teſſitore di robbe di lana.

e ſimili in aſſai gran numero; ma molti di quelli Compoſti poſſono formarſi ancora per mezzo della ſillaba finale -er/ e ſi dice, per eſempio, in vece di

Hut-macher/ Huter/
Nadel-macher/ Nadler/
Papier-macher/ Papierer/
Sieb-macher/ Sieber/
Schloß-macher/ Schloſſer/
Schuh-macher/ Schuſter ꝛc.

Macher-lohn/ n. Fattura, Mercede per la fattura ò fabrica d'una coſa.

§ das Macherlohn zahlen / pagare la fattura.

—macherey/ f. [di poco uſo fuori di compoſitione] Facitoria ò Fattoria per così dire; e non ſerve ordinariamente che in ſenſo vituperativo come Kalender-macherey/ Partiten-macherey ꝛc.

Machung/ f. [das] Machen/ n. Facimento, Facitura, Fabrica &c. [di raro

raro uso fuori di Compositione.]

§ Heilig-machung/ santificatione.
Selig-machung/ glorificatione.

Ge-mächte/ Ge-mächte/ n. Fabrica, Facitura, Fatta, Fattura, Opera, Lavoro. *V.* Werck.

§ Weiber sind schwache Gemächte/ le donne sono un lavoro fragile.

ein elendes Gemächte/ una fabrica misera; facitura sconcia, sconcia.

das ist sein Gemächte/ questo è del suo lavoro.

Mäyländer-ꝛc. Gemächte / fabrica di Milano &c. *V.* Arbeit.

von eben demselben Gemächte/ della medesima fabrica (fatta)

Ge-mächte/ n. le Parti ò Membra genitali, le Vergogne, Parti vergognole. *V.* Scham

§ etwas böses an dem Gemächte haben/ haver qualche malore alle vergogne, al membro.

Mächelen ꝛc. *V.* Mälen ꝛc. it. mäckeln ꝛc.

Ge-mächlich/ Adj. Facevole cioè Commodo, Agiato, it. Piano. *V.* Bequem. Gelegen.

§ ein gemächliches Hauß / gemächliche Wohnung/ casa, stanza agiata, commoda.

es ist alles gar gemächlich/ ogni cosa vi è agiata e commoda.

gemächliche Schritte/ Tritte/ passi agiati, piani.

ein gemächlicher Mensch/ un huomo agiato, che hà ama ò cerca i suoi agi; e l'Imperator Commodo.

ein gemächlicher Sessel ꝛc. una sedia & agiata. Gall. chaise de commodité

gemächliche Sitten/ costumi, modi dolci e agiati.

etwas gemächlich machen / adagiare, agevolare una cosa.

Gemächlich/ gemach/ gemählich/ gemach, sam allgemach / allmälich/ allgemählich / Adv. Commodamente, Agiatamente, Adagio, it. Pianamente, Piano, Dolcemente. It. Poc'a poco. *V.* Sacht. Leiss. Langsam.

§ gemach ꝛc. gehen ꝛc. reiten/ fahren/ ꝛc. andare, caminare, cavalcare &c. piano ò adagio, à passi lenti, passo passo.

gemach reden / weinen/ seufftzen ꝛc. parlare, lagrimare, sospirare piano (adagio) e sotto voce,

gemach leben ꝛc. vivere &c. agiatamente, havere, godere i suoi agi e le sue commodità.

gemach/ allgemach kommt man auch weit/ chi và piano và sano, e chi và sano và lontano.

gemach thun/ thut gemach! gemach! gemach! la piano (adagio) fate piano deh piano! (adagio!)

gantz gemach/ pian pian, bellamente.

gemach mein Herr / nicht so zornig! piano (con flemma) Signore, non tanta colera!

es regnete gemach/ pioveva lentamente, a poco a poco piovigginava lente.

allgemach abnehmen ꝛc. andar declinando, calando, mancando.

Un-gemächlich/ Disagiato, Discommodo. Scommodo.

§ ein ungemächliches Hauß ꝛc. casa disagiata &c.

ungemächlich wohnen ꝛc. stare, habitare scommodamente, havere stanza discommoda, disagiata.

Gemach/ Gemächlichkeit/ f. Commodità, Commodo, Agio, Destro.

§ sein Gemach / seine Gemächlichkeit suchen/ haben/ cercare, havere i suoi agi (agiamenti) i suoi commodi, le sue commodità, far'agiatamente, commodamente &c.

wer will haben gut Gemach/ der bleibe unter seinem Dach / chi vuole star commodo, resti a casa sua.

jemand seines Gemachs berauben/ disagiare, discommodare, incommodare uno.

Gemach/ n. Appartamento, Camera, Stanza. *V.* Zimmer Stube. Kammer.

§ ein Fürstlich Gemach/ stanza reale, da prencipe.

die Königliche Gemächer / le stanze, gli appartamenti reali ò regii.

der Königin Gemächer/ gli appartamenti, le stanze, le camere della Regina.

dieses Hauß hat viel schöne Gemächer/ questa casa hà molti begli appartamenti.

das innerste/ geheimste Gemach/ cabinetto, cameretta segreta.

wann sie euch sagen: Christus ist in den innerlichen Gemächern ꝛc. quando vi diranno di Cristo: ecco ch'egli stà nelle camerette segrete, Matt. 24.

Vor-gemach/ anti-camera.
Hinter-gemach/ retro-camera.
Neben-gemach/ stanza allato.
Ober-gemach/ camera, stanza di sopra, superiore, in alto.
Unter-gemach/ camera, stanza di sotto, inferiore, da basso.
Heimlich-gemach/ das Gemach/ cesso, destro, latrina.
Schlaf-gemach/ camera, stanza da dormire.
Eß - oder Speiß - gemach / stanza da mangiare
Eß-gemach des Gesindes/ tinello.
Gesind-gemach/ stanza da servitori, camera della famiglia (servitù.)

Gemach-raumer / Gemach - feger m. Cura-destri, Vuota - e Netta-cessi.

Gemach-scherbe/ f. Cantaro, Zangola. *V.* seq.

Gemach-stul m. Seggietta da far i suoi agi in camera.

Un-gemächlichkeit/ Un-gemach/ Discommodità, Scommodità, Incommodità, Scomodo, Disagio, it. Molestia, Patimenti &c.

§ allerhand Ungemach leiden / ausstehen/ patire, soffrire mille disagi, travagli, disastri, stenti; stentare, patire.

Verba Composita.

Ab-machen / herab-machen / Levare &c. operando.

§ den Koht von Schuhen/ von Rädern ꝛc. abmachen/ stangare, schiacciare le scarpe, le ruote &c.

die Haar ꝛc. herabmachen mit dem Scheermesser/ radere i peli, levarle col rasoio.

die Früchten/ das Obst von Bäumen ꝛc. abmachen / cogliere i frutti da gli alberi.

die Haut abmachen/ scorticare, levare la pelle.

einem den Kopf herab - ò herunter-machen/ tagliare, abbattere la testa ad uno, spiccargliela dal busto.

einem das Fieber abmachen/ guarire, levare le febbre con incantesimi e amuleti. *V.* Wenden.

Ab-gemacht/ Levato in quella maniera.

An-machen / Attaccare &c. operando.

§ den Segel an Mastbaum anmachen/ attaccare le vele all'albero.

ein Band ꝛc. anmachen/ attaccar/ legar un nastro. *V.* Anbinden.

[die Leine] anmachen/ und die Pferde anspannen/ attaccare [si dice trà barcaruoli che navigano contro il corrente del fiume a forza di cavalli.]

Schiffer/ wann wollet ihr anmachen? barcaruolo, quando sete risolto di attaccare?

Feuer anmachen/ appicciar, accender fuoco

einem ein Kleid anmachen/ far'addattare un vestito addosso ad uno.

einem einen Proceß anmachen / formar'un processo addosso ad uno.

einem eins anmachen/ accuocarla, attaccarla, barbaria, incignerla ad uno.

einem eine Kranckheit ꝛc. anmachen/ attaccare una malatia ad uno. *V.* Anhencken.

den Kalck ꝛc. anmachen/ diſtemprar, ſtemprar la calcina; far la malta.

ein Pulver ꝛc. mit Roſenwaſſer ꝛc. anmachen / diſtemprar &c. qualche polvere con aqua-roſa.

das Meel zum backen ꝛc. anmachen/ intridere la farina per far la paſta. V. Einrühren, Mären.

An-gemacht/ Attaccato &c.

§ er hat ihm eins angemacht/ e' glie l' hà attaccata; glie l'hà fatta.

Auf-machen/ Aprire operando &c.

§ das Thor/ die Thür/ das Fenſter/ die Kiſte ꝛc. aufmachen / aprire, diſſerrare la porta, l'uſcio, la fineſtra, la caſſa &c.

machet auf! machet nicht auf! aprite! non aprite!

die Thore oder die Thüren weit aufmachen/ ſpalancare le porte. V. Aufſperren.

ein Schloß ꝛc. aufmachen/ aprire una ſerratura &c.

ein Loch/ Grab ꝛc. aufmachen/ aprir' una buca, un ſepolcro &c.

Auſtern/ Muſcheln ꝛc. aufmachen/ aprire, ſpiccare, snicchiar' oſtrighe, cappe &c.

die Knöpfe am Kleid aufmachen/ aprire, sfibbiare i bottoni, sbottonare.

einen Knopf ꝛc. aufmachen/ ſcioglière un (groppo) sgroppare un nodo, snodare un groppo. V. Auflöſen.

den Gelegenheiten zum Laſtern Thür und Thor aufmachen / aprir le porte a' vizi e ſcelleraggini. V. Thür.

einen Brief ꝛc. aufmachen/ aprire, diſſigillare una lettera.

eine Flaſche ꝛc. aufmachen/ scoperchiare, scuffiare un fiaſco ò una bottiglia.

Nüſſe ꝛc. aufmachen/ schiacciare, sguſciare noci &c.

ein Buch aufmachen/ aprire un libro. V. Aufſchlagen.

den Beutel aufmachen/ aprire, ſquinternare la borſa; met. pagare.

ein Stück Tuch ꝛc. aufmachen/ ſpiegare una perza di drappo &c.

ein Schwein / Kalb ꝛc. aufmachen/ ſparare, sventrare, curare, sbudellare un porco, un vitello &c. V. Ausweiden.

einen todten Cörper aufmachen / diſſecare, anatomizzare un cadavero, farne la notomia. V. Aufſchneiden.

einen Fiſch aufmachen/ sventrare, votare un peſce. V. Ausnehmen.

einen Sack / einen Ballen/ die Flechten aufmachen/ ſcioglière, ſciorre, snodare un ſacco, una balla (sballare) le treccie. V. Aufbinden.

ſich vorn die Bruſt aufmachen/ ſpararſi, ſpaparar' il petto. V. Entblöſſen.

ein Feuer aufmachen/ far, appicciar fuoco.

einen Hut aufmachen/ riboccare, ripiegare le ali del cappello. V. Aufſtülpen.

aufmachen/ id eſt, auffſpielen/ aufgeigen ꝛc. ſuonare, fare di violino.

eine Aria/ Sonata/ Sarabande/ Corrante ꝛc. etwas luſtiges aufmachen/ far un'aria, una ſonata, una ſarabanda, una corrente, qualche arietta allegra &c.

macht auf ihr Spielleute! ſuonate ſuonatori! allegramente violini!

die Spielleute machten luſtig auf/ i ſuonatori ſacevano à gara.

Auf-machen ſich/ Aprirſi &c. it. Levarſi, Alzarſi, Incaminarſi, Metterſi in camino.

§ die Blumen machen ſich auf/ i fiori ſi aprono, ſi spandono.

ſich aufmachen / und darvon geben/ levarſi e andarſene.

mache dich auf! levati, alzati!

der Türck macht ſich auf wider die Chriſtenheit/ il Turco ſi leva, ſi arma contro i Criſtiani.

Auf-gemacht/ Aperto &c. it. Sciolto &c.

§ die Thür iſt auf [gemacht] la porta è (ſtà) aperta. V. Offen.

aufgemachte Nüſſe ꝛc. noci ſguſciate, ſchiacciate.

ein aufgemachter Hut/ cappellato ripiegato, riboccato.

ein aufgemachter Fiſch ꝛc. peſce &c. sventrato, sbudellato, vuoto.

Un-auf-gemacht/ Senza aprire &c.

§ einen Brief unaufgemacht zurückſenden / rimandare una lettera senz' aprirla.

Auf-macher/ m. Apritore &c.

Auf-machung/ ſ. Aprimento, Apertura &c.

Aus-machen/ Far fuora, met. Levare, it. Cavare, Sradicare, it. Finire, Fornire, Conſummare, Terminare, it. Guarnire.

§ ein Werck gar - oder vollends ausmachen/ finire, compire, perfettionare un'opera; metterla à fine, darle perfettione, ridurla à perfettione, mettervi l'ultima mano.

eine Arbeit vollends ausmachen/ limare, garbare, garbeggiar' un lavoro.

eine Sache oder Strittigkeit ꝛc. ausmachen/ formire, ſpedire, sbrigare, ſpartire, diſtricare, ſtripare, aggiuſtare, accordare una differenza.

nichts ausmachen/ non ſo nir nulla.

wir haben noch etwas mit einander auszumachen / habbiamo da diſtricare, ſparticare qualche coſa trà di noi. V. Ausfechten, Auskarten.

Rüben ꝛc. ausmachen / cavare delle rape &c. V. Ausrupffen, Rauffen.

Nüſſe ꝛc. ausmachen / ſguſciar noci &c.

ein Kleid ausmachen ò ausſtaffiren/ guarnire un veſtito; fregiare, divisare, sfregiare un habito.

einen Flecken / eine Mackel ausmachen/ cavare, levare, togliere, slavare una macchia.

die Glaubigen machen die Kirche aus/ i fideli compongono, fanno, coſtituiſcono la chieſa.

Aus-machen / Riprendere, Sgridare &c.

§ einen dicht ausmachen / sgridare &c. capellare, mortificare, confonder' uno ben bene; * lavargli il capo senza ſapone, cantargli il veſpero, la gamma. V. Ausſilzen. Ausſchänden.

Aus-gemacht/ Finito, Fornito.

§ das Werck iſt ausgemacht/ l' opera è fornita, ella è bell'e fatta.

ausgemachtes Werck ꝛc. opera fornita, lavoro fatto, finito.

der Streit/ der Handel ꝛc. iſt ausgemacht/ la briga è finita, aggiuſtata &c. il negotio è bell' e finito.

damit ſey es ausgemacht/ tanto baſti.

was noch nicht ausgemacht/ imperfetto, sgarbato.

es iſt noch nicht ausgemacht/ ella non è ancora aggiuſtata &c.

das iſt ausgemacht/ das iſt eine ausgemachte Sache/ quella è coſa chiara, manifeſta; chi dubita di quello? chi ne dubita?

ein braunes ꝛc. Kleid / ſchwarz ꝛc. ausgemacht / un veſtito bruno guarnito, fregiato, divisato di nero &c.

wunderkünſtlich ausgemachte Teppiche / Ohr-küſſen / arazzi, origlieri lavorati a maraviglia.

er hat mich ausgemacht wie einen Beutelſchneider/ egli mi hà sgridato, cappellato da marinolo; egli mene hà dato à ſtaio colmo.

eines begangenen Fehlers wegen ausgemacht werden/ eſſere sgridato, ripreſo &c. di qualche fallo commeſſo.

Un-ausgemacht/ Non-finito, Non aggiuſtato &c.

§ die Sache ꝛc. iſt noch unausgemacht/ il negotio non è ancora finito.

Aus-machung/ Finimento, it. Guarnitura &c.

§ die Ausmachung / das Ausgemächte/ das Ausmachen koſt mich mehr denn das Tuch / la guarnitura (fregiatura) mi coſta più ch' il drappo.

Bey-machen / Fare cioè Mettere appreſſo, Apporre, Accoſtare, Avicinare.

§ das Eſſen/ das Fleiſch ꝛc. beymachen/ metter', porre la vivanda, la carne à fuoco.

ſich beymachen/ herbeymachen/ ſich überall

überall wiſſen beyzumachen / beybeyzumachen/ ſaperſi accoſtare, cioè introdurre nell' amicitia e favore di tutti.

Bey-gemacht/ Accoſtato &c.

§ wann die Magd ihr Eſſen beygemacht hat/ ſo ſitzet ſie ſich nieder und ſpinnet/ la fantesca, dopo haver posto à fuoco, ſi mette a filare.

Ein-machen/ Fare, cioè Mettere dentro &c.

§ die Knöpfe einmachen/ affibbiare i bottoni.

ſich vorn einmachen/ affibbiarſi, ferrarſi, allacciarſi il petto. V. Schnüren.

Früchten in Zucker/Honig ꝛc. einmachen/ confettare frutti, conciarli con zucchero, miele &c.

Fleiſch [in einer Brühe] einmachen/ far, condire, conciare la carne in brodetto, in guazzetto ò intingolo.

Oliven/Cucumer/Citronen/Cappers ꝛc. in Eſſig/Peckel einmachen/ condire, conciare olive, cocomeri, limoni, capperi con aceto, ſalamora &c.

gebratene Fiſche/ Bricken ꝛc. in Eſſig einmachen/ marinare, immarinare conciar peſci fritti, imprede &c.

den Teig ꝛc. einmachen / intridere la paſta. V. Mären. Knetten. Rühren.

ein par Handſchuh ꝛc. in Papier ꝛc. einmachen/ incartare un paio di guanti, avvolgerli, inviluppargli in un pò di carta.

Ein-gemacht/ Fatto dentro, Conciato, Concio, Confettato, Confetto.

§ eingemachter Imber / zenzebre &c. condito.

eingemachtes Zuckerwerck/ [zuccheri] confetti.

eingemachte Früchte/ Nüſſe/ Citronen/Pomerantzen ꝛc. frutti noci, limoni, naranzi conditi, conci.

eingemacht Fleiſch ꝛc. carne &c. fatta in brodetto ò guazzetto.

Ein-macher/ m. Conciatore, Confettaro, Confettiere.

Ein-machung / ſ. Conciamento, Concia &c.

Fort-machen/ Seguire, Proſeguire, Continuar'a fare. *V.* Fortfahren.

§ machet fort / warum machet ihr nicht fort ? ſeguite, proſeguite &c. perche non ſeguite, perche non fate?

ſich fortmachen/ farſi via, cioè andarſene, fuggire, ſcappare, andarſene à gambe levate. V. Wegmachen.

Fort-gemacht/ Seguito &c. it. Fuggito &c.

§ er hat ſich beyZeiten fortgemacht/ egli ſen'è andato per tempo.

Heim-machen (ſich) Auviarſene, Portarſi à caſa in fretta e correndo.

Hin-machen (ſich) Auviarſi &c.

§ ſich geſchwind hin- ò dahin machen/ farſi cioè auviarſi, incaminarſi, ſpacciarſi preſto per qualche luogo.

Hinaus-machen (ſich) Farſi cioè Uſcire, Salire fuora.

§ mache dich hinaus! fuora fuora ! fatti fuora ! vattene fuora ! V. Packen.

Hinter-/dahinter-machen (ſich) Metterſi dietro ad una faccenda.

Los-machen/ Fare ſciolto, cioè Staccare, Diſtaccare, Sciogliere, Sciorre, Snodare.

§ ein Band ꝛc. losmachen/ ſciogliere un legame.

einen losmachen/ ſciogliere &c. uno ch'è legato.

machet ihn los/ ſcioglietelo.

Mit-machen / Fare in compagnia, it. Giuocare, Bere, it. Peccare &c. con altri.

§ will der Herr eins mitmachen in der Karte ? piace a V.S. di fare con eſſo noi alle carte?

ja/ich will eins mitmachen/ ſi bene, io faro con voi.

* ſie macht gern mit/ wo der Peltz ein Loch hat/ ella ama di eſſer compagna al giuoco dove la pelliccia hà pertugio.

Mit-gemacht/ Fatto?, Peccato &c. con altri.

§ er [ſie] hat oft mitgemacht/ egli (ella) è ſtato-a buon-a compagno-a à mal fare.

Nach-machen/ Controfare, Imitare con induſtria. *V.* Nachthun.

§ einen Schlüſſel ꝛc. nachmachen/ controfare, falſificare una chiave &c.

eine Schrifft ꝛc. nachmachen/ controfare &c. una mano, imitar' un carattere.

ein Mode-narr machts dem andern nach/un pazzo di foggie cerca di controfare l'altro.

e in Gemäl nachmachen/copiiren/ copiare, controfare un quadro.

was ſich nachmachen läſt / imitabile, controfacevole.

Nach-gemacht/ Controfatto, Imitato.

§ ein nachgemachter Schlüſſel ꝛc. chiave &c. controfatta, falſa.

nachgemachte Schrifft/ſcrittura, mano controfatta.

Nach-macher/ m. Controfacitore.

Nach-machung/ ſ. Controfacimento, Controfattura.

Nider-machen/ Far baſſo, cioè Ammazzare, Trucidare, Uccidere.

§ einen nidermachen/ trucidare &c. uno, die Schildwachten nidermachen/ trucidare, ammazzare le ſentinelle.

Nider-gemacht/ Trucidato, Ammazzato.

§ ſie wurden alle nidergemacht/ furono trucidati tutti quanti.

Uber-machen/ [in term. merc.] Soprafare, Strafare, it. Rimettere, Far rimeſſa &c.

§ die Preiſe ꝛc. die Zech ꝛc. übermachen/ ſoprafare i prezzi, lo ſcotto &c. ſtrapazzare il meſtiere.

es übermachen/paſſare i termini (i limiti) far eccesſo. V. Vermachen.

einem Geld durch Wechſel übermachen/ rimettere, ſpacciare danari ad alcuno per lettera di cambio; fargliene, paſſargliene rimeſſa à ſpaccio.

Uber-macht/ Soprafatto, Eccesſivo, Straboccante, it. Rimeſſo.

§ der Vatter hat ihm einen Wechſel von 1000. Thalern übermacht/ il padre gli hà fatto una rimeſſa di mille ſcudi.

übermachte Gelder/rimeſſe fatte, ſpacci di rimeſſa.

eine übermachte Boßheit/Geilheit ꝛc. malitia, luſſuria ſtorbitante, eccesſiva, ſtrabocchevole.

auf übermachte Sünden folgen übermachte Strafen / a peccati ſtravaganti ſuccedono ſtraveganti caſtighi.

übermachte Unkoſten/ ſpeſe, ſpeſaccie ſtrabocchevoli, ingorde, ſtorbitanti, eccesſive, ſtoggiate, ſconcie, ſmoderate &c. V. Übermäſſig.

Uber-macher/ Rimettitore.

Uber-machung/ ſ. Rimeſſa.

Ver-machen/ Chiudere operando, Turare, Otturare con qualche cosa, it. Laſciare, Legare &c.

§ ein Loch/eine Klumſe ꝛc. vermachen/ turare un buco (pertugio) una feſſura. V. Zumachen.

einem etwas im Teſtament vermachen/ laſciare, legare qualche coſa per teſtamento ad uno, fargli un legato, un laſcito.

einem etwas voraus vermachen/laſciare, legare qualche avanzo ad uno.

es vermachen / ſtrafare cioè eccedere, paſſar'i termini, far eccesſi, farne troppo. V. Verderben.

ihr vermachts/ voi ne fate troppo.

Ver-macht/ Turato, Otturato &c. it. Laſciato &c.

§ das Loch iſt vermacht / il pertuggio è turato. met. l'occaſione di mal fare ci è ſtata tolta.

er hats vermacht/ egli hà paſſato i termini.

er hat ihm 1000. Thaler vermacht/ egli gli hà laſciato (fatto un legato di) mille ſcudi.

Ver-macher/ m. Legatario.
Ver-machung/ f. Turamento, Otturamento.
Ver-mächtnis/ n. Legato, Lasciato, Lascito.
§ die Vermächtnisse ausrichten/ eseguire i legati, e mentarli a chi toccano.
ein Vor-vermächtnis/ Voraus-vermächtnis/ compromesso.
Voll-machen/ [Par. fiaminga e di poco uso in tedesco] Far pienamente cioè Perfettionare, Compire, Accompire.
Voll-macht/ Perfettionato. Perfetto, Compito. Accompito.
Vor-machen/ Fare avanti ò dinanzi, it. met. Far parere ò lembrare.
§ einem etwas vormachen/ einem einen blauen Dunst vormachen / pascer' uno di traveggole far' ad uno vedere lucciole per lanterne. V. Dunst.
machet etwas vor / damit uns niemand einsehe/ niemand hereinsehe/ mettete qualche velo ò altra cosa dinanzi a fin che alcuno ci veda per le finestre.
einem etwas vormachen / daß ers nachmache / far' un disegno, esempio ò modello ad uno accioche l' imiti ò controfaccia.
Vor-aus-machen / vor-aus-ver-machen ꝛc. V. Vermachen.
Weg-machen / Far via cioè Levare. V. Abmachen.
§ die Haar mit dem Scheermesser wegmachen/ levare i peli col rasoio, raderli.
einem den Kopf wegmachen / levare, spiccare ad uno la testa dal busto.
sich von einem Ort wegmachen/ levarsi da un luogo, cioè sgombrare il terreno, andarsene, fuggirsene, scamparsene. V Fortmachen.
Wett-machen/ Far'a gara, cioè Render la pariglia, Ricompensare, Guiderdonare.
§ etwas wieder wettmachen/ rendere, ricompensare, guiderdonare un beneficio.
Wieder-machen / Rifare, it. Raccommandare, Racconciare. V. Flicken. Bleuen. Bessern.
§ zerbrochene Sachen wieder machen lassen/ far racconciare &c. cose rotte &c.
du hast mirs gemacht / ich will dirs wiedermachen/ tu me l'hai fatta, io tela farò, cioè ti renderò la pariglia, ti darò pane per focaccia, migliaccio per torta.
Wieder-gemacht/ Rifatto, Fatto di nuovo, it. Racconciato.
Wieder-anmachen / wieder-aufmachen/ wieder-ausmachen/ wieder-bermachen / wieder-fortmachen/ wieder-wegmachen wieder-heimmachen/ wieder-losmachen/ wieder-zumachen/ wieder-zusammenmachen ꝛc. la Significatione di questi Verbi decomposti iterativi si può sapere e formare dalli loro Verbi Compolti an-machen / auf-machen / aus-machen ꝛc. preponendovi Ri- Rà pure aggiongendovi l' Adverbio Di nuovo, Da capo &c.
Zu-machen/ Fare chiuso, cioè Chiudere, Serrare, Fermare, it. Turare.
§ das Thor/ die Thür ꝛc. zumachen/ chiudere, serrare la porta, l'uscio. V. Sperren.
ein Loch ꝛc. zumachen/ turare, otturare, chiudere un buco (pertugio.) V. Vermachen.
einen Brief ꝛc. zumachen/ sigillare, suggellare, chiudere una lettera.
die Knöpffe ꝛc. zumachen/ affibbiare, serrare i bottoni &c.
sich zumachen / sich vorn zumachen/ lacciarsi, affibbiarsi dinanzi.
sich zumachen/ sich herzumachen/ accostarsi, insinuarsi, introdursi adulando. V. Beymachen.
Zurück-machen/ Farsi, Tirarsi, Trarsi indietro.
§ sich wieder zurückmachen / ritirarsi.
Zusammen-machen / Fare, cioè Mettere insieme, it. Comporre.
§ die Waaren/ das Geld ꝛc. zusammenmachen/ mettere insieme le robbe, raccoglier i danari.
ein Recept zur Artzney ꝛc. zusammenmachen/ comporre una ricetta; comporre gl'ingredienti d' una medicina.

Macht.

Macht/ f. plur. Mächten/ plur. Poet. [dal verbo mögen ò mügen/ potere, it. volere &c.] Podestà, Potere, Autorità, Potenza, Posslanza, Facoltà, Forza, Virtù &c. Lat. Potentia, Facultas. V. Gewalt. Vermögen. Kraft.
§ einem Macht/ die Macht geben etwas zu thun/ dar, conceder' ad uno la facoltà, il potere &c. di far qualche cosa. V. Erlaubnis.
einem völlige Macht geben/ dare, concedere pieno potere, pieno facoltà, autorità, dar plenipotenza ad uno; plenipotentiare uno.
in eines Macht oder Gewalt stehen/ lassen ꝛc. stare, essere, lasciare &c. in potere, in libertà di alcuno.
aus Macht etwas thun / fare qualche cosa per autorità, facoltà &c. agire da padrone assoluto.
die Macht/ freye Macht haben/ etwas zu thun oder zu lassen/ haver la libera facoltà o la libertà, esser padrone di fare ò di non fare. V. Mächtig.
ich habe Macht/ io tengo la facoltà, hò autorità &c. di farlo.
sich selbsten die Macht geben / die Macht nehmen/ darsi, pigliare la libertà, la facoltà, farsi lecito.
nicht Macht haben etwas zu thun/ non haver podestà, facoltà, autorità di fare qualche cosa. V. Befugt.
seine Macht brauchen / usare la sua autorità, prevalersi del suo potere.
Macht über jemand haben/ haver potestà, autorità sopra alcuno.
Zorn ohne Macht wird verlacht / di colera senza forze sene là beffe (sene ride.)
die Macht GOTTES/ la potenza, possanza, il potere, la forza, il braccio di Dio.
die Macht des HERRN preisen/ erkennen /verkündigen/ depredicare, riconoscere, annonciare la possanza del Signore.
mit gantzer/ mit aller Macht was thun/ fare una cosa à tutta forza, a viva forza, à tutto potere, con ogni forza, con tutte le forze, coll'arco dell' osso.
den Feind mit völliger Macht angreiffen/ invadere, investire, assalire, attaccare il nemico con tutte le sue forze, unire tutte le sue forze per investirlo &c.
mit Heeres-macht überziehen/ invadere con poderosi eserciti, per forza di armi.
eine grosse Macht zusammenbringen/ auf den Beinen haben / raccogliere, haver in piedi un poderoso esercito.
die Wort mit Macht aussprechen/ mit Macht reden / pronunciare le voci con forza, spiccarle con energia (emfase) spignerle con forza, sbalestrarle con vigore.
etwas über Macht thun/ über Macht trincken/ essen ꝛc. eccedere in qualche cosa, far oltre potere, sforzare la natura in qualche attione; bere, mangiare &c. per eccesso, a contro-stomaco, a crepa-pancia, à più non posso.
die natürlichen Mächten der Seele/ le facoltà, potenze naturali dell'anima.
All-macht / onnipotenza.
die Allmacht GOTTES/ l' Onnipotenza di Dio.
Christen-macht/ l' esercito cristiano.
Feindes-macht/ die feindliche Macht/ l'esercito nimico, le forze nemiche.
Gegen-macht/ contro-forza, forza, possanza contraria.

Haupt-

Haupt-macht/ il groſſo, il corpo dell' eſercito.
Kirchen-macht/ podeſtà (poteſtà) eccleſiaſtica.
Krieges-macht/ Heeres-macht forze militari.
Löwen-macht/ forza da leone. Ved. Stärcke.
Ober-macht/Ob-macht/ podeſtà, potenza ſuperiore.
Ohn-macht quaſi Un-macht / impotenza, impoſſanza. it. svenimento, sbalimento, sfinimento, deliquio, smarrimento di forze. V. Ohn ꝛc.
in Ohnmacht fallen/einem eine Ohnmacht zugehen / cascar in deliquio, svenire, smarrirſi &c.
See-macht/ flotta, ꝛc, armata di mare ò navale.
Seelen-macht/ potenza, facoltà dell' anima.
Sinnen-macht/ potenza, facoltà ſenſitiva.
Sternen-macht/ forza, influenze delle ſtelle, de' pianeti.
Voll-macht/ plenipotenza.
jemand Vollmacht geben/ coſtituire uno ſuo procuratore, agente, dargli procura, plenipotenza.
Wunder-macht/ forza, poſſanza, virtù miracoloſa, maravigliosa. V. Krafft.

Macht-arm/m. Braccio potente, poderoſo, forte.

Macht-los/Adj. Privo di forza, poſſanza ò autorità, it. Debile.

Macht-ſpruch/m. Maſſima, Aſſioma; Sentenza ſcelta; Detto emfatico, energetico.

Macht-wort/m. Parola, Voce emfatica, energetica.

Mächtig / Adj. e Adv. Potente, Poſſente, Poderoſo, Forte, Forzuto.

§ mächtig ſeyn etwas zu thun oder zu laſſen/ eſſer poſſente, cioè haver podeſtà, autorità &c, di far ò di non far qualche coſa.
nicht mächtig ſeyn ꝛc. non haver podeſtà &c.
ſeiner Glieder nicht mächtig ſeyn/non poter ſervirſi, valerſi delle ſue membra, non poter reggerſi ſulla vita, eſſer perclaſo, interdetto delle membra, eſſer paralitico.
ſeiner ſelbſt nicht mächtig ſeyn / non eſſer padrone di ſe ſteſſo
wann er zornig wird / ſo iſt er ſeiner nicht mächtig/ quando egli monta in colera, non è più padrone di ſe ſteſſo, cioè non hà più libertà di moderarſi.
er iſt keines Hellers nicht mächtig/ egli non è padrone d'un baiocco, cioè non ne hà la diſpoſitione per ſpenderlo a modo ſuo.

eines Dings mächtig werden/ diventar renderſi farſi padrone d'una coſa impadronirſene, inſignorirſene.
einer Perſon ꝛc-mächtig werden/ haver nelle mani una perſona; it. vincerlo, ſuperarlo, aſſoggettirlo, ſottometterlo.
er iſt nicht ſo viel mächtig/ daß ꝛc. egli non hà meno (manco) autorità di &c.
mächtig gnug ſeyn zu etwas/ eſſere da qualche coſa, eſſerne capace, eſſerne capace, eſſervi idoneo, atto, diſpoſto.
ein mächtiger König / ein mächtiger Herr/ un Rè potente, poderoſo, un Signore che hà gran potere.
eine mächtige Armee / See-flott / ein mächtiges Heer/ una poſſente, poderoſa armata, flotta, un poderoſo eſercito. V. Starck.
ein mächtiger Feind / un potente nemico.
ein mächtiges Mittel/ un mezzo, rimedio vigoroſo, potente, efficace, ſoffrano. V. Kräfftig.
die mächtigen Hanſen / li potenti i grandi; le potenze del ſecolo, i gran Signori.
mächtig wircken/operare potentemente, efficacemente, con gran forza.
GOTT beſchützet die Seinigen mächtig [mächtiglich] Dio difende i ſuoi potentemente e col Braccio ſuo forte.
einem mächtig widerſtehen / reſiſtere ad uno potentemente, valoroſamente, vigoroſamente, fortemente. Ved. Macht.
er hat mächtig viel Geld ꝛc. egli hà groſſiſſime ſomme di contanti.
ſie meinet/ ſie ſey mächtig ſchön ꝛc. ella ſi crede eſſer di bellezza incomparabile.

Mächtig/ [nel ſopradetto ſenſo, ma ironicamente.]
§ eine mächtige Sache! gran coſa, una gran bagatella.
du biſt ein mächtiger Kerl/ tu ſei un valent'huomo!
du bildeſt dir mächtig viel ein / tu ti credi un Orlando, un Paladino.
man hat deiner mächtig vonnöthen/ ſi hà gran biſogno del fatto tuo.
du haſt mir mächtig viel guts gethan/ tu mi hai fatto del bene aſſai.
allmächtig/ onnipotente, it, * ſmiſurato.
GOTT der Allmächtig/ Dio l'onnipotente.
allmächtiger GOTT! poter di Dio!
der Allmächtige gebe/ daß ꝛc. voglia l'Onnipotente che &c.
ein allmächtiger Prügel ꝛc. un baſtone &c, ſmiſurato cioè groſſiſſimo. V. Großmächtig.
groß-mächtig/ potentiſſimo, it. ſmiſuratamente grande ò groſſo.
großmächtigſter Kayſer! Potentiſſimo Ceſare!

er [es] iſt großmächtig/ egli è grandiſſimo, groſſiſſimo.
ein großmächtiger Apfel ꝛc. una mela &c. groſſiſſima.
Hand-mächtig/ potente di mano, cioè che tiene in mano e poſſie le.
einer Perſon handmächtig werden/ diventar padrone, impadronirſi d' una perſona.
Red-mächtig/Wort-mächtig/ potente bravo, valoroſo ne' diſcorſi e nel favellare, cioè eloquente.
Spruch-mächtig/ chi è potente e bravo nel dire ſentenze o detti della ſcrittura.
ein mächtiger Prediger/ Redner/ un predicatore, oratore &c, ſentenzioſo e gran ſcritturiſta.
über-mächtig/ poſſente, poderoſo ſopramodo.
übermächtig werden / diventar poderoſiſſimo, diventar ſommamente ricco e poderoſo, acquiſtarſi gran potenza.
voll-mächtig/ ciò che hà un pieno potere,
einen vollmächtig machen/ dar pieno potere, piena autorità ad uno; plenipotentiarlo, farlo, coſtituirlo ſuo plenipotentiario aſſoluto.

Un-mächtig/ ohn-mächtig/ Impotente, Impoſſente, Spoſſato, Debole. *V.* Schwach. Kräfftig ꝛc. Ohnmacht.
§ ein ohnmächtiger Kerl/ un huomo ſenza cuore e senza forze.
ohnmächtig werden/ diventar' impotente, ſpoſſarſi, it, svenire, smarrirſi. V. Ohnmacht.

Mächtigen/ il Semplice è inuſit. ma non già il

Verb. Compoſ.

Be-mächtigen/Appoderare, it. Impadronire, Inſignorire, Rendere padrone aſſoluto.
§ ſich eines Platzes ꝛc-bemächtigen/ impadronirſi, inſignorirſi, renderſi padrone d'una piazza.
ſich eines verlornen Platzes wieder bemächtigen / rimpadronirſi d' una piazza perduta.
ſich einer Perſon ꝛc-bemächtigen/ impadronirſi &c. d'una perſona.

Be-mächtiget/ Impadronito &c.
§ Franckreich hat ſich leider! vieles ſchönen Plätze in Teutſchland bemächtiget/ la Francia s'è impadronita, per noſtra diſgratia, di moltiſſimi bei poſti di Germania.

Be-voll-mächtigen / voll-mächtigen/ Plenipotentiare &c.
§ jemand in einer Sache bevollmächtigen/ plenipotentiare uno in qualche maneggio, darglici plenipotenza, pieno potere, e libertà di trattare aſſoluta e illimitata.

Be-voll-mächtiget/ Plenipotentiato.

von jemand bevollmächtiget worden ſeyn in etwas/ eſſer plenipotentiato da alcuno in qualche gran negotio (maneggio.)

durch eine bevollmächtigte Perſon / per mezzo, per opera d' una perſona che ha pieno potere ò plenipotenza; per un plenipotentiario, per un procuratore aſſoluto. V. Anwalt.

die Herren Bevollmächtigte/ i Signori plenipotentiarii o plenipotentiarii.

Be-vollmächtigung / f. Atto di dar pieno potere e podeſtà aſſoluta, o di coſtituire procuratore.

Mad.

Made/ f. Maden/ plur. Verme, Vermine piccolo, Verminuccio generato da putrefattione ò corrottione di coſe graſſe; Tarma. Lat. Vermis, Teredo, Termes. *V.* Wurm.

§ voller Maden werden/ invermirirſi. V. Madicht.

ein Käß ꝛc. ſo voller Maden/ formaggio &c. verminoſo.

Fleiſch-made/ terma. verme che ſi genera nelle carne morte ò corrotte.

Käſe-made / verme, vermine da formaggio ò che ſi genera nel formaggio marcio.

Maden-freſſig/ Mangiato, roſo dalle tarme. *V.* Madicht.

Maden-ſack/ m. Sacco à vermini. met. Huomo.

§ ſolte ſich ein ſtinckender / fauler Madenſack wider ſeinen GOTT erheben dörffen! ch'un ſacco da vermini puzzolente e marcio ardiſca ſollevarſi contro l'ſuo Dio!

Madicht/ Adj. Verminoſo, Tarmato.

§ madicht Fleiſch/ carne verminoſa.

madichter Käß/ formaggio verminoſo, pieno di vermini. * formaggio vivo.

Mäder ꝛc. *V.* Mähen ꝛc.

Magd.

Magd/ corrupt. Mad ò Mäd/ [dal antic Magt o Mage/ conſanguineo, parente; e dinotava figlia di famiglia, it. Donzella o Zittella vergine come anc'hoggidì s'uſa talvolta in queſta ſignificatione] Serva, Fante, Fanteſca, Maſſara, Schiava. Lat. Ancilla. *V.* Menſch.

§ ſie iſt noch eine reine Magd / ella è ancora (donzella) vergine. V. Jungfrau ꝛc.

Dienſt-magd/ idem, cioè ſerva, femina ſervente.

eine Dienſtmagd mieten [dingen] condurre, pigliare una fanteſca.

eine Dienſtmagd abgeben/ einer ihre Dienſtmagd ſeyn / als eine Magd dienen/ fare la fante, fanteggiare, ſervir da maſſara.

es iſt nicht fein / daß die Magd eine Frau/ und die Frau eine Magd abgebe / non ſta bene (conviene) che la fante danneggi, ne che la donna fanteggi.

keine Magd mehr abgeben wollen/ voler far da padrona. *ſtanteſcarſi.

ſich für eine Magd vermieten/ metterſi per ſerva ò fanteſca con alcuno.

mit der Magd zu thun haben / uſare carnalmente colla fanteſca. * infantescarſi.

den Mägden nachlauffen/ die Mägde lieb haben/ correr dietro alle fanteſche, innamoracciarſi delle maſſare. * infantescarſi.

die Magd iſt ſchöner als die Frau/ * la fanta è migliore che la carne.

eine fromme/ treue/ fleiſſige/ reinliche/ keuſche/ verſchwiegene/ demütige ꝛc. Magd/ ſerva buona, fedele, diligente (ſollecita) netta, caſta, taciturna, modeſta, humile &c.

eine diebiſche/ faule/ verhurte/ verſchwätzte/ fauliſche/ ſtoltze ꝛc. Magd/ fanteſca ladra, neghittoſa, puttaneſca, cicalona, porca, ſporca, ſuperba &c.

Ammen-magd/ aintante fante della levatrice. V. Helfferin.

Bad-magd/ ſerva di bagno, bagnaruola.

Bauren-magd/ Graſt-magd/ fante contadina, ſerva di contadino; herbaiuola.

Bett-magd/ [fante] racconciatrice de letti.

Braut-magd/ ſervente della ſpoſa.

Feg-magd/ Scheuer-oder Reib-magd/ [ſerva] fregatrice, fregona.

Frauen-magd/ ſerva ſtata maritata, reſtata vedova.

Hauß-magd/ Stuben-magd/ fanteſca di caſa, ſerviera.

Herrn-magd / Schloß-magd / Hof-magd/ [ſerva] gattelda.

Kammer-magd / Aufbutz-magd / Schmuck-magd/ [ſerva] cameriera, [ſerva] abbigliatrice, acconciatrice, strebbiatrice.

Kauf-oder Ausgeb-magd / Spend-magd/ maſſara ſpenditrice, V. Beſchlieſſerin. Kellnerin.

Kehr-magd/ [ſerva] ſpazzatrice.

Kinder-magd / [ſerva] governatrice di figliuolini.

Kram-magd/ Laden-magd / ſerva di bottega.

Küchen-magd/ Koch-magd/ fanteſca di cucina, ſerva cucinera.

Lauf-magd/ ſerva corritrice.

Nachtret-magd / ſerva (ſervente) che ſeguela padrona. Gall. ſuivante. V. Zoſſe.

Neben-magd / Mit-magd / conſerva, conſervente, compagna della fanteſca.

Pfaffen-magd/ fante, maſſara di prete. V. Kochin.

Spinn-magd/ [ſerva] filatrice.

Spül-magd / Sudel-magd / [ſerva] guattera o guattera.

Thür-magd/ [ſerva] portinia.

Vieh-magd/ Kühe-magd/ Miſt-magd/ famava da governare il beſtiame e da nettare le ſtalle.

Unter-magd/ ſotto-fante.

Waſch-magd/ fanteſca lavandara ò lavantrice.

Knecht und Mägde/ ſervitori e ſerve, ſerventi, ſervitù.

Magd/ [term. di civiltà] Serva, Servitrice.

§ eure unterthänigſte Magd! humiliſſima ſerva ò ſervitrice di V.S.! V. Dienerin.

Magd-dienſt/ **Mägde-dienſt**/ m. Servitio, it. Conditione di fanteſca.

Mägd-fützel/ **Mägde-tröſter**/ **Mägde-freund**/ m. Drudone, Bertone, Amico, Amoroſo di fanteſche.

Mägd-arbeit/ f. Lavori, Servitii da fanteſca.

§ allerhand Mägd-arbeit thun müſſen/ dover far ogni vil ſervitio da fanteſca.

Mägde-geſchwätz / **Mägde-gezänck**/ Cicalarie, Ciancie, Brighe, Quiſtioni frà ſerve e fanteſche.

Magd-lohn/ m. Salario di fanteſca.

Magd hemd/ **Magd-kleid** / **Magd-ſchuhe**/ **Magd-ſchürtze** ꝛc. camiſcia, veſte, ſcarpe, grembiale &c. da fanteſca.

Magd-palm/ m. Specie di mortella, coſi detta.

Mägde-ſachen/ **Mägde-händel**/ Coſe, Maneggi da fanteſche, Fanteſcarie.

Magd-ſtube/ f. **Magd-zimmer**/ n. **Mägde-kammer**/ f. Stanza, Camera dove ſtanno o dormono le ſerve ò le fanteſche.

Mägde-zubringerin/ **Mägde-beſtätterin**/ f. Metti-maſſare, Raccommandatrice di fanteſche.

Mägdlein/ **Mädlein**/ **Maidlein**/ **Mädel**/ **Mädel**/ **Mädgen**/ **Mädchen**/ **Mägdchen**/ [ſecondo i dialetti differenti de' paeſi] Serva, Fanteſca, Maſſara, Schiava giovane,

ne, Fanticella, Ragazza, Giovane; e in queſto ſenſo vi ſono applicabili quaſi tutti li Compoſti ſopradetti; cioè i primi dove il Soggetto overo fondamento è Magd/ per ex. Dienſt-mägdlein/ idem. Stuben-mägdlein/ [fanticella] cameriera, Kammer-mädchen ꝛc. ma Mägdlein ꝛc. Mädchen ꝛc. ſignifica oltre di cio Figliuola [femina] Zitella, Lomb. Putta, Donzella, Giovane, anzi tal volta Damigella, purche non ſia nobile ò titolata, ch' all' hora ſi direbbe Fräulein. *V.* Jungfer.

§ ſie hat ein Mägdlein geboren/ ella hà fatto, partorito una femina, una ragazza, una figlia &c.

Mägdlein und Büblein / femine e maſchi *V.* Bub ꝛc.

ein Mägdlein liebhaben/ careſſiren/ heiraten ꝛc. amare, accarezzare, tor per moglie una donzella.

ein ſchönes/ hübſches/ galantes/ ſauberes/ nettes/ knappes/ wackers ꝛc. Mägdlein/ una donzella bella, leggiadra, galante, pulita, gentile, garbata, diſpoſta, diſinvolta &c.

ein armes Mägdlein/ una povera donzella (zittella.)

ein kleines Mägdlein/ una donzelletta, ragazzetta, giovanetta, zittellina.

ein Bettel-mägdlein ꝛc. ragazzetta mendica e accattante.

Mägdlein-ſchule ꝛc. Scuola &c. per le donzelle e ragazze.

Mägdiſch/ Adj. e Adv. Fanteſco, Servile, Appartenente à fantelche. it. Dato alle fanteſche ò femine vili.

§ ein mägdiſcher Kerl / un huomo effeminato o innamoracciato di fanteſche ò ſerve.

Mag.

Magen/m. [di origine incerta] Stomaco. Lat. Stomachus.

§ einen guten/ ſtarcken/ geſunden/ wolverdauenden Magen haben / haver lo ſtomaco buono, gagliardo, ſano &c di ferro, *da ſtruzzo che ſmaltiſce (digerisce) fin' il ferro e l'acciaio, met. eſſer cattivo Criſtiano, non communicare che rariſſimente. *V.* Straus-Magen.

einen blöden/ ſchwachen/ undäuigen/ verſchleimten ꝛc. Magen haben/ haver uno ſtomaco fiacco, debole, guaſto, cacochimico, carico di viſcoſità.

ein ſchlechter/ blöder/ geſchwächter Magen/ uno ſtomacuccio.

ich hab einen ſchwachen undauenden Magen/ *il mio cuoco mi ſerve male.

ein hungeriger Magen nimmt alles für lieb/ ad uno ſtomaco affamato ogni cibo è grato.

den Magen ſtärcken/ ſchwächen ꝛc. fortificare, corroborare, indebolire &c. lo ſtomaco.

den Magen überladen/ bleben ꝛc. caricare, gonfiare lo ſtomaco.

den Magen überſchwemmen/ inondare, ſoffocare lo ſtomaco, sbevazzando per eccesso.

das iſt dem Magen geſund/ queſto con ſà per lo ſtomaco è coſa ſtomacale.

in nuchtern Magen hinein trincken/ bere a digiuno.

Undäuung des Magens / cacochimia, indigeſtione.

Kalbs-magen/ Lab-magen/ quaglio di vitello da far formaggio.

Sau-magen/ Schwein-magen/ ſtomaco da porco cioe ingordo ſi, ma ſporco e che mangia ogni porcheria e ogni mescuglio è guazzabuglio di coſe mangiabili, it. huomo ſporco, lordo a cui non ſà ſchifo alcuna bruttura.

Strauſſen-magen/ ſtomaco da ſtruzzo, cioè gagliardo che può digerire ogni cibo per duro e crudo che ſia.

Wolfs-magen/ ſtomaco da lupo, met. un ingordo, inſatiabile, gololo, ghiottone.

Magen-artzney/ f. Medicina ſtomacale, Rimedio per lo ſtomaco.

Magen-balſam / m. **Magen-öl**/ Balſamo, Oglio ſtomacale ò ſtomachico.

Magen-blehung/ f. Gonfiamento dello ſtomaco.

Magen-darm/ m. Ventricolo.

Magen-fell/ n. Peritonio.

Magen-fieber / n. Febbre procedente da mal di ſtomaco.

Magen-küchlein/ **Magen-zeltlein**/ n. **Magen-morſchellen**/ Trochiſchi, Morſelle, Penetti, Confortini ſtomacali.

Magen-latz / **Magen-futter** / m. Guarda-ſtomaco, Guarda-cuore. *V.* Bruſtlatz.

Magen-pflaſter/ n. Empiaſtro o Cataplasma ſtomacale.

§ ein gutes Magenpflaſter auflegen/ metterſi un buon empiaſtro ſullo ſtomaco, cioè far buona collatione, *antidotar lo ſtomaco, incantar la nebbia.

Magen-pulver/ n. Polvere ſtomacale.

Magen-ſchmertzen / m. **Magen-wehe**/ n. Dolore, Doglia, Male di ſtomaco.

§ Magenſchmertzen haben/ haver, patir di ſtomaco.

Magenſchmertzen haben wegen allzu vielen Eſſen und Trincken/ patir di repletione di crapola.

Magen-ſtärckend/ Adj. Stomacale, Stomachico, Conforta-ſtomaco.

§ Magenſtärckende Mittel / mezzi ſtomacali, rimedii confortanti, corroboranti dello ſtomaco.

Magen-ſtärckung/ f. idem.

Magen-waſſer/ n. Acqua ſtomacale.

Magen-wein/ Vino ſtomacale cioè potente, gagliardo.

Magen-wurſt/ Schwarten-magen/ Boldone, Sanguinaccio. Vid. Blutwurſt. Sänſack.

Mägelein/ Mäglein/ n. Stomachino.

§ Kalbs-ꝛc.-mägelein/ ventricolo di vitella &c.

Leberlein und Mägerlein von jungen Hünern/ animelle, coratelle di pollaſtri.

Mager/ Adj. Magro, Scarno, Scarmo, Sottile. Lat. Macer, Macilentus. *V.* Mager. Dörr.

§ ein magerer Ochs/ Kuhe/ manzo magro, vacca magra.

ein magerer Gaul/ cavallaccio ſcarno, aſciutto, ſpolpato, ſmilzo.

mageres Vich ꝛc. beſtiame magro.

etwas mager/ magretto.

mager ſeyn/ eſſer magro, eſſer di poca carne.

mager werden/ diventar magro, arido, ſecco; ſmagrire. *V.* Ermagern.

mager machen/ macerare, eſtenuare, sgraſſare, ſpolpare. *V* Abmärckeln.

mager Fleiſch/ carne magra.

das Magere am Fleiſch/ il magro della carne.

fett und mager beyſammen eſſen/ mangiar del graſſo mariato col magro; ò maritar' il graſſo col magro.

magere Erde/ mager Land / terreno magro, aſciuto, ſecco.

ſehr mager/ Hunds-mager/ magriſſimo ſottile stretto come un veltro.

magere Flöhe beiſſen ſcharff/ pulci magri mordono fieramente.

ein mageres Nachtmal/ una cena magra, ſottile.

eine magere Küche ꝛc. cucina magra.

magere Diſcurſen/ diſcorſi magri, ſcipiti. *V.* Abgeſchmackt.

magere Schertzreden/ buffonerie magre. *V.* Kahl.

Magerheit/ f. Magrezza, Sottigliezza, Scarmezza.

Magern/ Verb. inuſit. Vid.

Verb. Compoſ.

Er-magern/ Smagrire, Scarnarſi, Sgraſſarſi. *V.* Mager werden.
Er-magert/ Smagrio, Scarno, Scarmo.
Er-magerung/ ſ. Smàgrimento.

Mah.

Mahen/ Man/ Mohn/ it. Mag ò Magen/ m. [un Moderno lo deriva da Magen/ ſtomaco per eſſere che i capi di quell'herba pieni di ſemenza ne rapprelentano la figura] Pappavero.
Mahen-blum/ ſ. Fiore di pappavero.
Mahen-kopf/ m. Capo di pappavero.
Mahen-ſamen / Mag-ſamen/ Mohn-ſamen/ m. Seme, Semenze di pappavero.
§ weiſſer Mahenſamen / ſeme di pappavere bianco.
weiſſer Mahenſamen-ſaft / opio, oppio
mit weiſſen Mahenſamen-ſaft vermiſchte Artzney/ oppiato.
mit Mahenſamen-ſaft ſtarck einſchläffern/ òppiare, alloppiare.
Mahen-waſſer/ n. Acqua di pappavero.

Mäh.

Mähen/ Verb. Mietere, Segare [il fieno il grano &c.]
§ wer mähen will/ der muß zuvor ſäen/ chi vuol mietere, biſogna che ſemini prima.
das Getraid ꝛc. mähen/ legare le biade. *V.* Schneiden.
eine Wieſe mähen/ abmähen/ ſegare il fieno d'un prato.
was ſchon zu mähen iſt/ ſegaticcio, maturo à legare.
Be-mähet/ Mietùto Segato.
§ das iſt ihm eine abgemähete Wieſen/ Prov. queſto gli è un prato legato, cioè un lavoro fatto, un avantaggio evidente.
Un-gemähet/ Non mietuto, Non ſegato.
Mähe-lohn/ Mäher-lohn/ m. Segatico, Mercede de' ſegatori.
Mähe-zeit/ m. Tempo, Stagione da ſegare; Meſſe.
Mäher/ Mäder/ m. Mietitore, Segatore.
§ Graß-mäher/ Heu-mäher/ ſenaruolo.

Mähung/ Mad/ ſ. Mietitura, Segatura, Meſſe.

Verb. Compoſ.

Ab-mähen/ l'iſteſſo ch'il ſuo Semplice. *V.* Mähen.
Nach-mähen/ Segare dopo un altro.
Uber-mähen/ Segare oltre, cioè Metter la falce nell'herba del ſuo vicino.

Mäck.

Mäckeln/ Mäcken/ Verb. [da machen/ fare] Senſaleggiare, Far il senſale.
Mäckeler/ m. Senſale.
Nota. Da Mäckler viene la voce francese, Maquignon Cozzone o trafficante di cavalli, it. Maquerau, Maquerelle, Ruffiano -a.
Mäckler-gebühr/ ſ. Senſaria.
Mäcklerey/ ſ. Senſalaggio, Senſaria.

Mahl.

Mahl/ n. [un Moderno lo fà deſcendere da mahnen/ ammonire e quaſi invitare] Convitto, Banchetto. Patto. *V.* Eſſen. Mahlzeit. Gaſt-mahl. idem *V.* Gaſt K.
§ ein groſſes/ herrliches ꝛc. Mahl ò Gaſtmahl/ un convitto grande, magnifico, * badiale, da prencipe, * un apparecchio in Apolline.
ein Gaſtmahl anſtellen/ zurichten/ halten/ fare, apparecchiare un gran convitto.
Abend-mahl/ Nachtmahl/ cena. *V.* Eſſen.
Abendmahl halten/ cenare.
das Heil. Abendmahl/ la ſacra cena. *V.* Abend.
das Heil. Abendmahl halten / ausſpenden ꝛc. celebrare, amminiſtrare &c. la ſagra cena.
zum H. Abendmahl gehen/ andar' alla ſacra cena.
Doctor-mahl / convitto ò banchetto nella promotione al Dottorato. *V.* Eſſen.
Ehren-mahl/ convitto, banchetto per honorare ò regalare alcuno.
Freuden-mahl/ convitto, banchetto d'allegrezza.
Heucker-mahl/ ultimo paſto, ultim cena [aſſai lauta] che ſi dà ad un criminale nella vigilia dell' eſecutione.
Hochzeit-mahl/ convitto, banchetto da nozze ò nuttiale.
Liebes-mahl/ convitto di carità, agape.
Mittag-mahl/ pranſo, deſinare.
das Mittagmahl halten / einnehmen ꝛc. pranſare, magnare da pranſo, deſinare.
Opfer-mahl / convitto dopo il ſagrificio, convitto ſacro.
Traur-mahl / Todten-mahl / Leichmahl/ Begräbnismahl/ convitto nel mortorio ò dopo l' interramento e le eſſequie d' un defonto.

Mahlzeit/ Paſto. Gall. Repas.
Nota. La Voce Mahlzeit è più uſitata, che Mahl tutto ſolo; mà nella Compoſitione Mahl ſerve meglio che Mahlzeit; benche ſi dica benisſimo
§ Abend-mahlzeit/ cena.
habt ihr die Abend-mahlzeit ſchon eingenommen? hà lei già cenato?
jemand zur Mahlzeit laden / invitar' uno a cena ò a pranſo.
wol bekomme euch die Mahlzeit! buon prò le faccia il pranſo (la cena!)
Mahlzeit halten/ pranſare, cenare.
eine gute Mahlzeit/ un buon paſto.
eine ſchlechte Mahlzeit/ un paſto magro.
mit jemand Mahlzeit halten / magnare, pranſare ò cenar con alcuno. *V.* Speiſen.
eine herrliche/ ſtattliche ꝛc. Mahlzeit/ un paſto reale, magnifico, un paſtone.
einen mit einer Mahlzeit bewirten/ regalare uno d'un paſto, paſteggiarlo. *V.* Gaſtiren.
irgend [auf der Reiſe] eine Mahlzeit halten/ far' un paſto per viaggio.
wieviel Mahlzeiten haben wir gehabt? quanti paſti habbiamo fatto?
geiſtliche Mahlzeit/ refettione [ſpirituale]
Nach-mahlzeit/ poſpaſto.
Vor-mahlzeit/ antipaſto.
Mahlzeit-weis zehren/ vivere, far'a paſto.

Mahlen/ Verb. [da Mail ò Mal/ macchia nera &c. quaſi mailen macchiare, tingere, far macchie] Dipingere, Dipignere. Poet. Pennelleggiare. Lat. Pingere. *V.* Schildern.
Nota. Si ſcrive ordinariamente così, per diſtinguerlo dal Verbo malen/ che ſignifica macinare.
§ mahlen können/ ſaper dipignere, intendere la pittura.
mahlen lernen/ imparare a dipignere, apparare la pittura.
ein Bild mahlen/ eine Tafel ꝛc. mahlen/

mahlen/dipignere una figura, un quadro.
einen oder etwas nach dem Leben mahlen / dipignere, ritrarre uno ò qualche cosa al vivo, al naturale. V. Abmahlen.
Können wir nicht alle mahlen/ ſo können wir doch alle tadeln / ſe non ſappiamo dipignere tutti quanti; tutti quanti ſappiamo biaſmare il dipinto de altrui.

Be-mahlt/ Dipinto, Fatto a pennello.
§ ein gemahltes Bild/ una figura dipinta.
ein gemahltes Feuer iſt das unſerige gegen dem Hellen-feuer/ il noſtro fuoco è un fuoco dipinto in comparatione di quello dell'inferno.
gemahlte Speiſen ſättigen niemand/ vivande dipinte non ſatolliano.
ein gemahltes Geſicht ꝛc. un viſo dipinto cioe imbellettato e liſciato
das Kleid ſtehet euch ſowol/als wenn es euch angemahlt wäre/ queſto veſtito vi ſtà dipinto indoſſo.

Un-gemahlt/ Non dipinto.
§ jemand ungemahlt laſſen müſſen/dover laſciar' alcuno ſenza ritrarlo. cioe non haver talento per imitarlo in qualche arte &c.

Mahler/ m. Pittore, Dipintore, Maeſtro di pennello. V. Schilderer.
§ ein vortreflicher / unvergleichlicher Mahler/ un pittore eccellentiſſimo.
Banckel-mahler / pittore di tavole bauite.
Battaillen - oder Schlacht-mahler/ pittore di battaglie rincontri militari.
Bilder-mahler / pittore di figure ò figuriſta.
Brief-mahler/ pittor'illuminiſta.
Conterfey-mahler/ pittore di ritratti; ritrattiſta.
Duyet-mahler/ Stuben-mahler ꝛc. pittor ſchimbiecherone, pitt oreall'dozzina V. Tüncher.
Freſco-mahler / pittore in freſco.
Früchten-und Blumen-mahler / pittore di frutti e fiori.
Gebäu - und Ruin-mahler/ pittore di architetture e di rouine.
Glaß-mahler/ Schmeltz-mahler/ pittore in ſmalto,
Groß-mahler/ pittore in grande.
Hiſtorien-oder Geſchicht-mahler/ pittore d'hiſtoria.
Hof-mahler/ pittore di corte.
Huren-mahler/Schand-mahler/ pittore di laſcivie.
Karten-mahler / pittor di carte a giocare.
Kleider-mahler/ pittor-drappeggiato ꝛc.
Klein-mahler/ pittore in piccolo.
Kunſt-mahler/ un pittore virtuoſo, artiſta.
Landſchafft- ꝛc. mahler / pittore di paeſi.
Nacket - mahler / pittore di corpi nudi.
Oelfarb-mahler/ pittore à oglio.
Perſpectiv-mahler / pittore di proſpetti e di lontananze.
See-mahler / pittore di mari e navigli.
Thier-mahler/ pittore di animali e beſtiami.
Tüpfel-oder Miniatur-mahler/ pittore in miniatura.
Tuſch-mahler / pittore in chiar'oſcuro.
Waſſerfarb-mahler / pittore à guazzo.

Mahler-arbeit/ f. Lavoro, Opera di pittore.
Mahler-bretlein/n. Palitte/f. Farben-bretlein/ Paletta, Tavoletta da pittore.
Mahler-eſel/m. Scaletta, Treſpiede, Cavalletto da pittore.
Mahler-farb/ f. Colore da pittura.
Mahler-kunſt/Mahl-kunſt/ Pittura, L'arte del pittore. V. Mahlerey.
Mahler-pinſel/m. Pennello da pittore.
Mahler-ſtock/Baſtone, Appoggio da pittore.
Mahler-ſtrich/m. Pennellata, Tratto, Tiro di pennello.
Mahleriſch/Mahlerhaft/ Adj. Pittoreſco.
§ auf mahleriſch/ alla pittoreſca, pittoreſcamente.
das komt recht Mahlerhaft heraus/ queſto hà aria, genio, garbo da pittore.
Mahlerey / f. Pittura.
§ die Mahlerey verſtehen / intendere la (intenderſi, conoſcerſi di) pittura.
der Mahlerey befliſſen ſeyn / ergeben/ beygethan/ein Liebhaber/eſſer dato, applicato, eſſer amatore di pittura.
Kunſt-mahlerey ꝛc. e tutti gli altri di ſopra.
Mahlerey-verſtändiger/Verwandter ꝛc. Intendente, Conoſcitore di pittura.

Gemähl/ Gemählde/ n. Pittura, Pintura, Quadro [di pittura.]
§ ein ſtattliches ꝛc. Gemähl/ un quadro eccellente, raro.
ein Gemähl von Titiano, Tintoreto, Michel Angelo &c. Caracci &c. un quadro della mano di Titiano &c.
alte Gemählde/ pitture antiche.
Kunſt-gemähl ꝛc. quadro fatto con arte, ò artiſtamente
Ur-gemähl/ [quadro] originale.
ein copirtes Gemähl/ [quadro in] copia ò copiato.
Oelfarbes Gemähl/ quadro, pittura à oglio.
Waſſerfarbes Gemähl/ quadro, pittura à guazzo.
friſches Gemähl/ quadro in (a) freſco.
ein halb-leibiges Gemähl / pittura in buſto.
ein Seiten-gemähl/quadro &c. in profilo.
ein Geſicht-gemähl / quadro in faccia.
ein grob-entworffen Gemähl/ſchizzo, abbozzo, sbozzo.
wol-erhobenes Gemähl/ quadro a rilievo.
getuſchtes Gemähl / quadro à chiar'oſcuro.
getupftes Gemähl/ quadro miniato ò à miniatura.
wolgethanes Gemähl/ quadro ben fatto, ben inteſo.
lahmes/verzagtes Gemähl ꝛc. quadro ſtorto, ſtorpiato.
freyes/ ungezwungenes ꝛc. Gemähl/ quadro franco, diſinvolto.
die Gemähl beſchauen ꝛc. guardare, riguardare, ammirare i quadri.
Gemähl-kammer/ f. Galleria à quadri. V. Kunſt-kammer.

Verba Compoſita.

Ab-mahlen/Dipignere (Dipingere) Ritrarre, Controfare.
§ eine Perſon ꝛc. abmahlen / ritrarre una perſona, farne il ritratto,
jemand nach dem Leben abmahlen/ ritrarr' uno al vivo, al (dal) naturale, met. deſcrivere patheticamente le ſue virtù ò li ſuoi vitii.
jemand mit lebendigen Farben recht abmahlen/ dipigner' uno al vivo, squadrarlo, squinternarlo &c.
Ab-gemahlet/ Dipinto, Ritratto.
Auf-mahlen / [term. di pittura] Spiccare; Dar'i ſecondi cioè i vivi colori dopo haver fatto il fondo coi colori morti.
§ ein Stück zum erſtenmal aufmahlen/ ſpiccare un quadro di bella prima ſenza altro ſchizzo ò sbozzo.
Aus-mahlen/ Finire di dipingere ò di ritrarre.
§ ein Stück ausmahlen/ finire, garbeggiare un quadro.
Be-mahlen/ Coprire di pittura ò dipignendo, met. Imbrattare di merda, d'inchioſtro &c.
§ die Wände ꝛc. bemahlen/ dipigner, dipinturare le pareti ò le muraglie &c. met. imbrattarli &c.

ein Zimmer mit Hiſtorien/ Jagten/ Schlachten ꝛc. bemahlen/ dipigner' una ſtanza a biſtorie, à caccie, à battaglie &c.

ſich im Geſicht ꝛc. bemahlen/ dipignerſi cioè imbrattarſi, ſchimbiccherarſi, inlordarſi il viſo &c. di qualche bruttura.

Be-mahlet/ Dipinto &c.

§ mit Dreck ꝛc. bemahlet/ dipinto cioè imbrattato, inſaffranato di merda &c.

Nach-mahlen/ Controſare, Ritrarre, Imitare dipignendo.

§ ein Stück nachmahlen / copiare un quadro. V. Copiren.

eines ſeine Handſchrifft nachmahlen/ imitare, controlare il carattere, la mano di uno.

Uber-mahlen/ Ritoccare di pennello.

§ ein untermahltes oder altes Stück übermahlen / ritoccare un quadro sbozzato, imperfetto ò vecchio.

Vor-mahlen/ Dipignere, Ritrarre, Dilegnare dinanzi a gli occhi ad alcuno che gli ſerva di modello da imitare.

§ einem etwas klärlich vormahlen / idem.

Vor gemahlt / Dipinto in queſta maniera.

§ ich hab ihm alles deutlich vorgemahlt/ io gli hò dipinto dinanzi cioè dichiarato &c. ogni coſa.

Unter-mahlen/ Schizzare, Abbozzare, Sbozzare.

§ ein Stück untermahlen/ ſchizzare &c. un quadro, farne lo ſchizzo ò lo sbozzo.

Mahl-ſchatz ꝛc. *V.* Schatz. Vermählen ꝛc.

Mahl-ſchloß ꝛc. *V.* Schloß ꝛc.

Mahn.

Mahnen/ Verb. Ammonire, Auviſare, Auvertire. Lat. Admonere. *V.* Ermahnen ꝛc.

§ jemand wegen ſeiner Zuſage mahnen/ ricordare ad uno la ſua promeſſa. far gl'ene ricordare. V. Erinnern.

einen an etwas mahnen/ auvertire, auviſare, far uno auviſato di qualche coſa.

ich will euch einmal dran mahnen/ vene farò ricordare un giorno.

mahnet mich dran/ anvertitemene, auviſatemene, ſtatemene ricordare. V. Erinnern. Gemahnen.

jemand wegen ſchuldigen Gelds mahnen/ die Schuldleute mahnen/ ammonir' un debitore, cioè chiedergli, richiedergli, andar da lui per riſcotere, ò eſigere il pagamento. V. Einmahnen.

der Menſch mahnet mich an meinen Bruder / dann er ſihet ihm gantz gleich/ coſtui mi rathgura, rappreſentari membra (là ſouvenire di) mio fratello a cui raſſomiglia perfettamente.

Ge-mahnet/ Ammonito, Auvertito, Auviſato. Ricordato.

§ er iſt ſchon oft gemahnet worden/ egli è ſtato ammonito &c. ſpeſſe volte

Un-ge-mahnet/ Senza eſſer ammonito.

§ ungemahnet zahlen/ pagare ſenza eſſerne richieſto.

gute Bezahler laſſen ſich nicht lang mahnen/ ſie bezahlen ungemahnet/ i buoni pagatori non ſoffrono che ſi venga a richiedere il pagamento; eſſi ſteſſi pagano ſenza eſſerne richieſti.

etwas ungemahnet gedencken / ricordarſi d'una coſa da per ſe ſenza ch'altri cela ricordi.

Mahner/ m. Ammonitore, Auvertitore, Ricordatore.

§ Schulden-mahner/ riſcotitore, richieditore, eſattore di debiti.

ein ſcharffer/ harter Mahner ò Schulden-mahner/ un rigido, duro, ſtretto, importuno eſattore ò riſcottore di debiti.

Ge-mahne / n. un Auvertire &c. ſpeſſo e importuno.

§ iſt das nicht ein Gemahne? che importuno e ſpeſſo riſcotere e queſto?

Mahnung/ f. Ammonitione, Auvertimento, Ricordo.

Verba Compoſita

Ab-mahnen/ ent-mahnen / Dishortare, Disammonire, Disauvertire, Disconſigliare.

§ einen vom Böſen abmahnen / dishortare &c. uno dalle coſe ò impreſe cattive, disconſigliargliele, procurare di diſtornarnelo.

Ab-ge-mahnet/ Dishortato, Disauvertito, Sconſigliato.

§ man hat ihn oft von ſolchen Stücken abgemahnet/ egli è ſtato ammonito, auvertito ſpeſſe volte che laſci, tralaſci intermetta ſimil coſe.

ob ſie ſchon davon were abgemahnet worden/ ancorche ſconſigliata ne foſſe.

Ab-mahnung/ f. Dishortamento &c.

An-mahnen/ Ammonire, Eſortare, Animare &c.

§ die Arbeitsleute anmahnen/ ſollecitare i lavoranti, ſpignere gli operari (le opere.)

jemand zur Tugend / zu einer herrlichen That ꝛc. anmahnen/ eſortare, animare, confortare, ſtimolare, ſpronare uno alla virtù, a qualche impreſa heroica e degna. V. Aufrichten. Aufmuntern.

einen mit ſeinem Exempel zum guten anmahnen/ animare, ſpronare, edificare, portare &c. uno al bene col ſuo eſempio.

An-ge-mahnt/ Ammonito &c.

An-mahner/ m. Ammonitore &c.

Anmahnung/ f. Ammonitione, Eſortatione, Auvertimento.

§ Anmahnung thun/ ammonire, auvertire &c.

Auf-mahnen/ Ammonire à levarſi &c.

§ einen faulen / ſchläfferigen/ trägen Menſchen aufmahnen/ auvertire un negligente, un dormiglione che ſi levi.

eine Stadt aufmahnen/ chiamare, richiedere una città, inviterla alla reſa. V. Anbieten. Auffordern.

das Landvolck ꝛc. aufmahnen / commandar, intimar l' inſurrettione del contado.

Auf-mahnung/ f. Chiamata.

§ die Aufmahnung thun an eine Veſtung/ far, ſuonar, battere la chiamata.

Ein-mahnen/ Riſcotere, Richiedere, Eſigere.

§ die Schulden/ die Steuer ꝛc. einmahnen/ riſcotere &c. i debiti, i tributi &c. farne la riſcoſſa. V. Mahnen. Eintreiben.

Ein-ge-mahnt/ Riſcoſſo, Richieſto, Eſatto.

Ein-mahner/ m. Riſcotitore, Eſattore.

§ Steuer-einmahner/ riſcotitore, eſattore (de' tributi &c.)

Ein-mahnung/ f. Riſcotimento, Riſcoſſa.

Er-mahnen/ Eſortare, Ammonire, Auvertire, Ricordare, Auvilare. *V.* Vermahnen.

§ jemand eines Dings ermahnen/ ammonire, auvertire, ricordare uno di qualche coſa.

einen zur Tugend ꝛc. ermahnen/ eſortare, animare, ſpronare uno alla virtù &c. V. Anmahnen.

ermahnet mich/ wann ich irre / fehle/ ſündige ꝛc. auvertitemi, auviſatemi, quando erro, fallo, pecco &c.

einen vorher ermahnen / premonire uno, auvertire uno per tempo.

Er-mahnet/ Eſortato, Ammonito, Auvertito, Auviſato.

§ ich hab euch oft und treulich ermahnet/

net/io vi hò auvertito ſpeſſo e da amico vero e fedele. V. Warnen.
ermahnet werden/eſſer'. venir'eſortato, ammonito &c.
Er-mahner/m. Eſortitore, Auvertitore &c.
§ ein treuer Ermahner/ un fedel eſortatore.
Er-mahnung/f. Eſortatione, Ammonitione, Auviſo, Auvertimento, Ricordo.
§ gute Ermahnungen geben/ dar buoni auvertimenti (ricordi, auviſi.)
zeitliche Ermahnung/ auvertimento, auviſo per tempo.
wo die Ermahnungen nicht helffen/ ſe le ammonitioni non giovano.
Ge-mahnen/ Verb. impers. Far ſovenire, Ricordare, Raffigurare, ic. Sembrare, Parere. V. Mahnen.
§ einen an etwas gemahnen / far ſovenire, ricordare uno di qualche coſa; raffigurargliela.
es gemahnet mich/ es iſt mir/ als ob ich noch bey ihr wäre/ mi pare, mi ſembra tuttavia di trovarmele accanto.
gemahnet mich doch nicht dran! non melo ricordare, di grazia!
ich weiß nicht/wie ihr mich gemahnet/ io non sò che figura voi mi faciate.
die Schlachtung dieſes Lämleins gemahnet mich an das Leiden und Sterben JESU/ lo ſcannamento di quell' agnello mi raffigura, rappreſenta vivamente la paſſione e la morte di Gieſu.
Ver-mahnen/ [dinota l'iſteſſo che ermahnen ꝛc. mà vermahnen dinota qualche diſcorſo eſortatorio in forma di ſermone ò paraneſi] Eſortare, Ammonire, Ammaeſtrare con buoni e ſalutari ricordi &c. V. Ermahnen.
§ das Volck durch eine Predigt zur Gottesfurcht ꝛc. vermahnen/ eſortare il popolo per mezzo d' un ſermone al timor di Dio &c.
Ver-mahnung/f. Eſortatione, Paraneſi &c.
§ eine Vermahnung thun/ far' un eſortatione, eſortare.
eine kurtze Vermahnung/ breve eſortatione.
Vermahnung in der Meſſe/nach dem Evangelio/ prona.
ſolche Vermahnung thun/ pronare al ò il popolo.
gute Vermahnungen/ buoni ricordi, auvertimenti, ammaeſtramenti, auviſi.
eine heilſame Vermahnung/ un ricordo ſalutare.
Ver-mahnungs-brief/m. Vermahnungs-ſchreiben/n. Lettera eſortatoria, Lettera di auvertimento &c.
Zer-mahnen (ſich) Affaticarſi, Stancarſi, Steentare à ricotere i debiti.
§ ich zermahne mich an meinen Schuldigern/und kan doch kein Geld von ihnen ermahnen [herausmahnen] io mi affatico, ſo ſtento a richiedere il mio da' debitori, nè poſſo effettuare coſa alcuna.

Mähr.

Mähr/ Mähre/ [voce un pò inuſit.] Avilo, Racconto Nuova [vera.] V. Zeitung. Botſchaft.
§ eine gute Mähr/ buona nuova.
Mährlein/n. Novella, Novelletta [finta] Barzuola, Barzelletta, Canzone, Favola, Canta-favola, Conto, Racconto a piacere, Hiſtorietta, Ciancia, Baia.
§ Mährlein erzehlen/ contar, raccontar novelle, recar ſù canta-favole, baie ò ciancie; novellare, barzellare &c.
poſſierliche Mährlein/ novellette piacevoli, burleſche, ridicoloſe &c.
ungereimte / fahle / abgeſchmackte Mährlein/ novelle magre, ſcipite, ſecche, che non fanno ridere niſſuno.
Mährlein dichten/erdencken/ fingere (fingere) novelle, favole. V. Lügen. Fabel.
ein Mährlein ausſtreuen/ ſparger'una novella cioè una nuova falſa, finta; dar canzoni.
Mährlein-dichter/m. Favolatore, Novelliſta, Apologiſta.
Mährlein - erzehler / Sager / Schwätzer/ Novelliere, Novellatore, Canta-favole.
Mährlein-haft/Adj. Favoloſo, Cioche hà ſembianza di favola nè hà del veriſimile.
§ das komt recht Mährleinhaft heraus/ queſto par favoloſo, ſembra favola, ciancia (canzone, baia) non hà del veriſimile (probabile.)
Mährlein-träger/m. Spargitore di novelle. Rapportatore, Ridicitore, Referendario.
Mail ꝛc. V. Mal ꝛc.

Main.

Main— Adv. [voc. antic. che non hà più uſo che ne' compoſti ſeguenti] Fallo, Fello, Perverſo.
Main-eid/ m. Giuramento falſo, Pergiurio, Pergiuro, Spergiuro.
§ einen Maineid thun/ far' un giuramento falſo; pergiurare, ſpergiurare, commetter ſpergiuro.
Main-eidig/ Spergiuro, Spergiuratore, Fellone, Perduelle.
§ maineidig werden/ diventar ſpergiuro cioè commetter ſpergiuro.
maineidig handeln/ agire, trattare &c. contro il giuramento fatto; agire da fellone ò perduelle.
Mackel ꝛc. V. Mal/ Mail ꝛc.

Mal.

—mal/ n. e alle volte -mals/ -malen/ volta, Vece, Fiata. Lat. Vix, vicis [non ſi uſa mai fuori di compoſitione ò ſenza qualche aggiunto.]
§ einmal/ una volta, fiata.
nur einmal/ una ſola volta, una volta ſola.
zwey-dreymal/ due, trè &c. volte.
er könte dreymal mein Vatter ſeyn/ egli mi potrebbe eſſer padre trè volte.
ich habs ihm wol hundert-/ ja tauſendmal geſagt/ glielo diſſi ben cento, anzi mille volte.
abermal/wieder einmal/ un altra volta cioè di nuovo, da capo.
ſihe da/ abermal eins! eccone quell' altra!
allemal/ ogni volta, it. ſempre.
allemal geht es ſo zu / ella và ſempre (ogni volta) così.
allemal/ wann er nach Hauſe kömmt/ ſo iſt er voll/ ogni volta che (ogni qual volta) egli torna à caſa ci torna ubbriaco.
allemal/ daß ich hingehe ꝛc. ogni qual volta ch'io civada &c.
allzumal/ tutti quanti, tanti &c.
wir laſſen euch allzumal freundlich grüſſen/ noi vi ſaluiamo (vi bacciamo le mani à) tutti quanti.
ihr ſeyd allzumal Narren / voi ſete tanti matti.
dazumal/ all'hora.
dazumal waren es andere Zeiten/ all' hora erano altri tempi, altre congiunture.
auf einmal/ in (per) una volta, per volta.
er iſt gleichwol einmal entwiſcht/ egli ſcappò pure una volta.
ich will ſchon einmal kommen/ io verrò già un dì (un giorno.)
das iſt zuviel auf einmal/ queſto è troppo per una volta, ò per volta.
alles auf einmal/ tutto in una volta, in un colpo, in un tratto. V. Zugleich. Zuſammen.
50. auf einmal/ cinquanta alla (per) volta.

ehemal

ehemal/ tal volta, qualche volta. V. Bißweilen. Zuzeiten.

es iſt wol ehemal geſchehen / daß ꝛc. egli è accaduto (auvenuto, occorſo &c.) tal volta che &c.

einmal für allemal/ una volta per ſempre mai. Gall. une bonne fois.

einmal/ [dinota affermatione ſalda e ferma] certo, certiſſimo, in verità, purè &c.

einmal/es kan nicht ſeyn einmal/er iſt mein Freund nicht; einmal/ es iſt wahr ꝛc. in verità egli non può eſſere certo ch'egli non è mio vero amico; egli è' vero certiſſimo &c.

die Sache iſt einmal alſo zugangen/ il negotio (ella) andò pur così.

ein ander-ò auf einandermal/ un altra volta, per un altra volta.

komt auf ein andermal/ ritornate un' altra volta.

auf ein andermal will ich kein ſolcher Narr mehr ſeyn/ un altra volta cioè all'avvenire, da hora innanzi non farò più tal pazzo (ſi gonzo &c.)

einmal/einsmals: er ſagte mir einsmals/ una volta, una volta frà l'altre: egli mi diſſe una volta frà l'altre &c.

für dieſesmal/auf dißmal/ per queſta volta.

etlich mal/ unterſchiedlich mal/ alcune volte, diverſe volte.

jedesmal/ ogni (per, ad) ogni volta.

nachmal / nachmals / poi, dapoi, dopoi.

der Herr wird nachmals vernommen haben/daß ich ꝛc. V.S. havrà poi inteſo ch'io &c.

nicht einmal/ nè anch' una ſol volta, nè pur' una volta, it. nè manco, it. in niſſun modo &c.

niemal/keinmal/mal-giammai, niſſuna volta. V. Nimmer.

er komt niemal/ er bringe denn was mit/ egli non viene mai ſenz' apportare qualche coſa.

noch einmal/ancor' una volta.

oftermal/oftermals/ manchmal/ vielmal / ſpeſſe volte, parecchie ò molte volte.

ſintemal/giache, poſciache, poiche V. Sintemal.

ſintemal die Sachen in dieſem Stande ſeynd / giache le coſe ſono in tal termine.

vielmal. V. Oftmal.

vormal/ vormals/ ehemals/ altre volte, già, ne' tempi d'addietro.

Wievielmal? quante volte (fiate?)

wie vielmal hab ich es euch geſagt? quante voſte vel' hò detto io?

zumal/zumalen/ principalmente, maſſime, maſſimamente. V Vornemlich.

ich gehe nicht gern aus dem Hauſe/zumal im Winter/ io non amo uſcire (ſalire) di caſa, maſſime nell' inverno.

—malig/ [non hà luogo che nella Compoſitione, come ſuo primitivo, mà hà luogo aſſai elegantemente in tutti quanti i ſopradetti, ſe non ſono Congiontioni.

§ die dreymalige Verläugnung Petri/ il rinegamento di Pietro fatto tre volte; la tripla, triplicata ſua rinegatione. V.-fach ꝛc.

mein oftmaliges Schreiben/mein vielmaliges Anſuchen ꝛc. le ſpeſſe mie, le mie ſpeſſe, reduplicate lettere e preghiere.

mein abermalige fleiſſige Bitte/ le mia iterata, replicata, repetita inſtanza.

euer ehemaliger Fleiß/ euer vormalige Andacht ꝛc. la voſtra diligenza, pietà &c. d'altre volte.

Mal/ antic. Maal / n. Måler ò Male/ plur. Macchia (Macola) Taccia. Lat. Macula. Nævus. V. Maſe. Flecken.

§ ein Mal ausmachen/ausbringen/cavare, levare, far' andar via una macchia.

ohne Mal oder Mackel/ senza macchia; immacolato. V. Wandel.

ein Mal im Geſicht/am Leibe ꝛc. nevo materno, ſegno ſegnata nel viſo, al corpo &c. V. Muttermal.

Mal/Mail von Blut/ von Obſt ꝛc. V. Blut-ꝛc.-mal.

einem blaue Måler oder Mailer ſchlagen/ inlividare uno di pugna ò baſtonate, smaltargliene il viſo, le braccia, il doſſo e le gambe. V. Abbrügeln.

kein Geſicht iſt ſo ſchön/ es hat ein Mal/ non vi è viſo ſi bello che non habbia qualche macchia (taccia.)

Brand-mal/ ſegno di fuoco o di bruciore, it. marca o ſegno fatto a bella poſta con un ferro infocato; detto cauterio.

einem ein Brandmal machen/ ſegnare, marcare, ſigillare le ſpalle col fuoco. V. Brandmarcken.

ein Brandmal im Gewiſſen haben/ haver cauterizata ò cauterizzata la coſcienza; non ſentirne più rimorſo alcuno.

Blut-mal/ macchia [rimaſa] da ſangue.

Eiſen-mail/ macchia dalla ruggine del ferro.

Feuer-mal/nevo, neo materno da fuoco. it. ſegno di bruciore.

Merck-mal/Kenn-mal/ ſegno memoriale, carattere.

Mutter-mal/Geburt-mal/ ſegnata, nevo, neo materno.

Obſt-mal/ macchia da ſugo di qualche frutto.

Schand-mal/macchia, infame, infamia. V Flecken.

Streich-mal/ lividore, ſegno di percoſſa.

Todten-mal/ macchia da cerpo morto o cadavero.

Wund-mal/cicatrice, ſegno di ferita.

die Wundmale J E S U/ li ſegni ſtimmati ò le ſtimmate di Gieſù Criſto.

Zitter-mal/impetigine, volatica.

Mal/met. Segno, Marca per diverſi fini [le quali ſi fà per ordinario con qualche macchia] it. Monumento &c. it. met. Scopo, Termine, Mira &c.

§ ein Mal ſtecken/ſetzen/machen ꝛc. por meta, termine, limite.

Grab-mal/ epitafio.

herrliches Grabmal/ mauſoleo, ſepolcro reale, it. catafalco, ò caſtrum doloris.

Schieß-mal / Scheiben-mal / mira, ſcopo, bianco. V. Ziel.

nach dem Mal zielen/ mirare, torre la mira, metter' in mira.

das Mal treffen/ dar nel ſegno, colpire la mira, toccar' il punto.

Bau-mal/ [ſegno del] termine ò confini del territorio e della giuriſditione.

Holz-mal/Jagt-mal ꝛc. [ſegno poſto per] termine delle ſelve per il dritto di caccia e di far legna.

Lauf-mal/met. dello ſtadio ò lizza.

Schied-mal/pietra terminale d'un podere ò d'un campo &c. dell'altro. V. Marckſtein.

Mal-ſchloß/ n. [per eſſer come ſegno e ſigillo] Lucchetto ò Locchetto, Serratura penſile e portatile.

Mal-ſtatt / Luogo del giudicio civile e criminale all' antica, cioè allo ſcoperto, il di cui ſegno era una colonna, una pertica, pietra, croce &c.

Mal-zeichen / l' iſteſſo quaſi che Mal/ Segno impreſſo, Carattere.

Målein/ Målerlein/ Macchietta, Neuccio.

§ ihr ſehet kein Målein/ Målerlein dran/non viſi vede (ſcopre) la minima macchietta.

Målig/ mailig/ Adj. Macchiato, Macchioſo, Pieno di macchie. V. Fleckicht.

§ ein målig Geſicht/Tuch ꝛc. viſo, drappo &c. macchiato ò che hà macchie.

Malig/ it. maltzig/ muſelicht/muſelſüchtig/Macchiato cioè Immondo di lepra; Leproſo.

Malen/ mailen/ Verb. è inuſitato, mà non già il

Verb. Compoſ.

Be-mailen/be-mackeln/ Macchiare (Ma-

(Macolare) Imbrattare. Schizzare, Schimbicciarare di macchie. *V.* Beſleckẽn. Beſudeln ꝛc.

Be-mailet/ be-mackelt/ Macchiato, Imbrattato di macchie.

Mâl/malen/mehl ꝛc. Vid. ſeq.

Malen/Verb. [dall' antico Goth. Mull che dinotava polvere minuta come lo dichiara un Moderno] Macinare, Molare, Tritare, Tritolare, Ridurre in polvere ò in farina. Lat. Molere.

§ Korn/ Weitzen ꝛc. malen/ macinar grano, fromento &c.

meine Mûle malet allerley Korn/mio mulino macina ogni ſorte di grano; met. io mangio d'ogni coſa.

malen/ i. e. malen laſſen/ far macinare.

wer der erſte komt/der malt der erſte/ chi prima viene, prima macina.

was ſich malen läſt/macinaticcio, macinevole.

Ge-malen/ Macinato.

§ gemalene Erbſen / Bohnen ꝛc. piſelli mac nati, fave &c, macinate.

gemalen Gold/ Silber/ oro, argento macinato cioè ridotto in polvere.

Un-ge-malen/ Non-macinato.

Malder ò **Malter** / n. Rubbio, Sacco dove capono quattro moggi di Germania.

§ ein Malder Korn ꝛc. un rubbio di grano &c.

Malter/**Molter**/ ou **Mâlter**/n. Macinia, Molenda, Proviſione, Mercede del mulinaio.

§ das Molter wegnehmen / moltern/ torre la molenda.

Mûle/ **Mûhl** quaſi Male/ Mulino, Molino, Macina, Mola.

§ in die Mûle fahren / andar' al mulino.

das iſt Waſſer auf ſeine Mûl / queſto è acqua per il ſuo mulino.

der Gang in einer Mûl / palmento, palamento di mulino.

mit zweyen Gängen malen / macinar à due palamenta. met. mangiare da paladino. V. Gang.

eine Mûle mit zweyen / dreyen ꝛc. Gängen/ mulino à due, à trè palamenta.

Balier-mûle/ mulino a forbire ferri, ò a pulir marmi &c.

Bau-mûle/ Gemein-mûle/ Zwang-mûle/ mulino banale ò del commune.

Getrayd-mûle/ Korn-mûle/ Mehl-mûle/ mulino da grano e altre biade.

Hammer-mûle/mulino a martello ò à maglio.

Hand-mûl/ mulino à braccio.

Kefer-mûle/ mulinello che fà girare a volo un bruco.

Klapper-mûle/ mulino a crepitacolo [gioco fanciullesco] femina cicalona e linguacciuta.

Malz-mûle / mulino da polenta ò d' orzo bagnato e poi ritoſto.

Oel-mûle/ macina à oglie.

Pacht-mûle/Zins-mûle/ mulino affittato ò affittauuolo cioè dato ò preſo ad affitto.

Papier-mûle / mulino da carta; cartiera.

Pfeffer-mûle/ macinella da infragnere il pepe.

Pulver-mûle / mulino da polveri di cannone; polveria.

Roß-mûle/ Pferd-mûle/ Eſel-mûle/ mulino a cavallo, mola aſinaria (da beſtie)

Schiff-mûle/ mulino in barca.

Schleiff-mûle / mulino per arruotare.

Schneid-mûle / Bret-mûle / Ság-mûle/ [mulino à] ſega.

Spiel-mûle/ mulino [certo gioco ſul tavoliere così chiamato.]

auf der Mûle ſpielen / giocar' al mulino.

Stampf-mûle/Stoß-mûle/ Gewürtz-mûle/ macina da infrangere ò da peſtare ſpecie ò altre droghe; infrantaia.

Stein-mûle/ macina da pietre.

Walck-mûle/ mulino da ſodar drappi, gualca, gualcheria.

Waſſer-mûle [Bach-mûle] mulino da acqua.

Wind-mûle/ mulino a vento.

Zucker-mûle/ mulino da [infrangere canne da] zucchero.

Mûl-beutel/ m. Buratto, Frullone.

Mûl-gang/m. Palmento, Palamento [da mulino] Macinio.

Mûl-klippel/ m. Battaglio, Battaglinolo, Tracchetto [da mulino.]

Mûl-rad/ n. Ruota da mulino.

Mûlrad-ſchauffel/ f. Pala, Paletta, Aſcola [da ruota di mulino.]

Mûl-rechen/m. Raſtello, Raſtrello, Steccato [da mulino.]

Mûl-ſtein/m. Mola, Macina, Macigno.

§ der untere Mûlſtein/ la mola di ſotto ò d' abbaſſo.

der obere Mûlſtein/der Läuffer/la mola di ſopra ò di alto.

§ einem einen Mûlſtein von Hertzen waltzen / voltolare un maligno dal cuore ad uno. met. alleggerirlo, liberarlo dall ſuoi affanni e angoſcie.

Mûl-trichter/ m. Tramoggio.

Mûl-waſſer/Mal-waſſer/ Acqua da far girar un mulino.

§ mit geſammleten Mûlwaſſer malen/ macinar' a raccolta. met. non uſar colla moglie ò altra donna che rare volte.

Mûl-werck/ **Mal-werck** / Opera da mulino.

Mûl-zeug/ m. Stromenti, Argani, Ingegni da mulino.

Müller quaſi **Mâler** / ò **Malet**/ **Mâlner**/m. Mulinaro, Molinaro, (Mulinaio) Mugnaio.

§ Hammer-müller/ martellaio.

Korn-müller/ Beutel-müller/ Meel-müller/ mugnaio propriamente.

Malz-müller/Mâlner / polentaio.

Pacht-müller / mulinaio affittauuolo.

Papier-müller/ cartaio.

Schleif-müller/ arruotatore.

Schneid-müller/ Ság-müller/ ſegatore.

Wind-müller/ mugnaio in un mulino a vento.

Nota. I Compoſti che hà la voce **Mûle**/ mulino, ſono applicabili anco a quella di **Müller**/ mulinaro; ſe bene non tutti ſono di ugual uſo, dicendoſi hoggi molto meglio per eſ. Papierer/ Balierer/ Schleiffer/ Walcker/ Pulvermacher/ Brettſchneider / Oelſchlager ꝛc. che Papier-müller / Balier-müller / Schleif-müller/ Walck-müller / Pulver-müller / Schneid-o Ság-müller/ Oel-müller ꝛc. oltre che gli altri p. e. Wind-müller / Waſſer-müller/ Malz-müller ꝛc. ſono chiamati per ordinario col ſemplice nome di **Müller**.

Müller-eſel/ Aſino, Somarello da mugnaio.

* **Müller-flöhe**/ Pulci da mulinaio cioè Pidocchi.

Müller-gebühr/ f. Macinio, Macinatico. *V.* Multer.

Müller-karn/**Mûl-karch**/**Mûl-wagen**/ Caretta ò Carro del mugnaio.

Müller-knecht/ **Mûl-knecht**/m. Garzon-mulinaio.

Müller-pferd/**Mûl-pferd**/cavallo del mugnaio.

Müller-ſchwein/ n. Porco del mugnaio cioè graſſiſſimo.

Mehl ꝛc. *V.* Mech Ordnung ꝛc.

Verba Compoſita.

Zer-malen/ malmen / zer-malmen/

Macinare minutamente, Ridurr' in polvere, Friare, Fregolare, Tritare, Strito'are, Infrangere, Infrantumare, Infregolare, Sminuzzare.

§ klein zermalmen/ idem.

die Speiſen im Munde zermalmen/ macinare, masticare, maciullare il cibo in bocca. V. Kauen.

was ſich zermalmen läſt/ friabile, tritabile, fai inaccioſo.

Mählen/ Mählen / Verb. inuſit. [da machen/mecheln ꝛc.] in vece del quale uſiamo il

Verb. Compoſit.

Ver-mählen/ Verb. act. Spolare, Dare per iſpoſo [non ſi dice che delle perſone grandi e di grande ſtato.

§ eine Printzeſſin jemand/ ò an jemand vermählen / mandar a marito una prencipeſſa ſua figliuola.

Ver-mählet/ Spoſata &c.

Un-ver-mählet / Non ſpoſata ancora.

Ge-mahl/ Ehe-gemahl/ m. n. Conſorte, Spoſo, it. Spoſa.

§ einem eine zum Gemahl geben/ nehmen/ pigliar (torre) una per iſpoſa.

Gemahl/ Gemahlin/ Ehe-gemahlin/ f. n. Spoſa, Conſorte di prencipe ò d'un alto perſonaggio.

§ Fürſtliche ꝛc. Gemahlin/ ſpoſa prencipeſſa &c.

der Fürſt kam mit ſeiner Gemahlin/ il prencipe venne colla prencipeſſa ſua ſpoſa.

Nebs-gemahlin / Neben-gemahlin/ conſorte concubina.

Malen ꝛc. *V.* **Malen ꝛc.**

Malz/ n. [da malen/ macinare] Polenta, cioè Orzo bagnato germinato e poi toſto e macinato groſſo, per cuocerne della cervoſa. Lat. Byne. Gall. Braſſin.

§ Malz machen/ dörren; malzen/ far di quella polenta.

es iſt an ihm Hopfen und Malz verlohren/ i lupoli ſono perduti i lupoli e la polenta, cioè vi è mal' impiegato ogni ſervitio e rimedio per la ſua correttione.

Gerſten-malz/ polenta d'orzo.

Haberu-malz/ polenta d'avena.

Luft-malz/ polenta toſta ò ſeccata all' aria

Weitzen-malz/ polenta di fromento.

Malz-dörre/ oder Darre/ f. **Malz-boden/** m. Malz-tenne/ f. Aia da toſtare quell'orzo bagnato.

Malz-mühle ꝛc. *V.* **Mühle ꝛc.**

Malzicht/ Polentato.

§ gut malzicht Bier/ birra buona, graſſa e ben polentata.

Mäm.

Mämme/ Mamme/ f. [dall' antico Am/ Amme/ nutrice, Vocab. vezzoſo di fanciullini] Mamma, Mammetta, Mammina, Madre, it. Nudrice, it. Mammella, it. Tettaruola, Cioccia. met. Huomo effeminato, timido e codardo come una femina.

§ eine feige Mämme/ idem.

der Pappa und die Mamma/ il pappa (il babbo) e la mamma.

eine Mämme annehmen/ pigliare una nudrice. V. Säugamme.

die Mämme ſaugen/ ſuggere la mammella, tettare. V. Saugen.

Man ꝛc. *V.* **Mann ꝛc.**

Män.

Mäne/ Mähne/ f. [d'incerta origine] Crine del cavallo. Lat. juba.

§ lange und ſchöne Mäne/ crine bell' e lungo.

Löwen-ꝛc. Mäne/ giubba del leone &c.

Manch.

Manch/ Adj. [da man/ in quanto ch'è una Nota ò Pronome nominativo d' un Verbo impersonale] Parecchi, Molti, Talc. Vid. Gran. noſtr. reale ornat. p. 78.

§ mancher Mann liebt ſein Pferd mehr als ſeine Frau/ tal' huomo ama più il ſuo cavallo che non la moglie.

manche Frau liebt ihren Geſchmuck mehr als ihren Mann/ tal donna ama più le ſue smancerie, che il ſuo marito.

mancher Kopf/ mancher Sinn/ tante teſte, tanti pareri.

manches Thier iſt vernünfftiger als mancher Menſch/ tal bestia è più discreta che parecchi huomini.

ich hab manch Schelmwort einſchlucken müſſen / io hò dovuto inghiottire parecchie ingiurie.

ich hab manchen Thaler in ſelbigem Wirtshauß verzehret/ io hò ſpeſo conſumato, ſcialacquato parecchi scudi in quella taverna.

Manch-mal/ Bene ſpeſſo, Molte ò Speſſe volte. *V.* Oft.

§ ich hab manchmal hören ſagen/ daß ꝛc. io hò udito dire bene ſpeſſo che &c.

ich habs ihm ſo manchmal geſagt/ gliel hò detto molte (parecchie) volte.

Mancher/ Pron. Indefinit. e Abſolut. Tale, Tal'uno, Molti, Parecchi.

§ mancher glaubt/ er ſey etwas/ tal uno ſi crede d'eſſere qualche coſa.

mancher ſagt daß ꝛc. molti, parecchi dicono che &c.

mancher berühmt ſich des Fleiſches/ und hat die Brühe nicht genoſſen / tale, un tale, tal uno ſi vanta della carne chi non ne ha goduto nè manco il brodo.

es hat ſich mancher bieran geſtoſſen/ parecchi ſi ſono urtati, hanno dato in quello cioè ſi ſono ſcandalizzati in queſto.

Nota. **Manch** s'uſa communemente, ò almeno più elegantemente in ſingolare, che in plurale, e perciò ſi dice meglio v. g. ich hab manchen Mann ò manchen Menſchen geſehen / non che ich hab manche Leute geſehen/ e mancher ſagt/ ò mancher Mann ſagt/ non che manche Leute ſagen ꝛc. *V.* ſeq.

Mancherley / Di molte, di varie ſorti ò ſpecie ; Vario, Diverſo, Moltiplice. *V.* Viele.

§ mancherley Farben/ Manieren/ Sitten/ Arten/ Händel/ varii colori, varie, diverſe maniere, varii coſtumi, negotii,

auf mancherley Weiſe/ in diverſi, varii &c. modi. in diverſe maniere, foggie.

mancherley Sprachen können/ ſaper diverſe lingue, parlar varii differenti linguaggi, idiomi.

es gibt hierüber mancherley Meinungen [Gedancken] ſopra ciò vene ſono differenti opinioni, diverſi ſentimenti, penſieri moltiplici.

mancherley Fragen/ varie queſtioni.

der Menſch iſt mancherley Elend uñ Trübſal unterworffen/ l' huomo è ſoggetto a varii, diverſi diſaſtri e miſerie.

mancherley Gaben / varii talenti, doni.

mancherley Kranckheit/ Anfechtung/ Gelüſten/ Sünden ꝛc. diverſe &c. malatie, tentationi voglie, peccati &c.

ſich mancherley vornehmen/ diſegnare, proponerſi diverſe coſe; far diverſi diſegni.

Manch-fältig / Adv. Speſſe volte, Molte volte. *V.* Falt. Viel.

§ GOttes manchfältige Weisheit/ la multiforia ſapienza di Dio.

es iſt mir manchfältig ſo gangen/ mi è occorſo molte volte quel caſo, vici ſono ſtato ſotto più d' una volta

Manch-faltigen/ ver-manch-fältigen/ Verb.

Verb. Moltiplicare, Variare, Diverſificare, Differentiare.

Mand.

Mand/ Manne/ [Voce celt. antichiſſ. mà hoggidì non uſitata che appreſſo i popoli del Meno e del Reno inferiore, come a Francoforto, a Cologna &c.] Sporta, Ceſto, Corba fatta di vinchi. *V.* Korb.

§ eine Mand Wäſche/ una ſporta piena di biancheria lavata ò di bucato.

Mande-macher / m. Sportaro, Sportaio; Ceſtaio.

Mande-träger/ m. Porta-ceſti, Sportaruolo, Ceſtaruolo.

Mändlein/ n. Sportarella, Ceſtarella, Corbella, Corbetta.

Mandel/ f. [credo che ſia corrotto da Amaygdalum] Mandorla e Mandola. *V.* Mandelkern.

§ Provenz-mandel / mandorle di Provenza.

Ambroſin-mandel/ mandorle ambrogine.

Mandeln und Roſinen / mandorle con zibibo (uva paſſa.)

Mandeln ſchälen/ ausbalgen/ ſtoſſen ꝛc. mondare, aguſciare, peſtar &c. mandorle.

ſüſſe Mandeln/ mandorle dolci.

bittere Mandeln/ mandorle amare.

Mandeln in Schalen/ mandorle in ſcorza.

Mandeln mit weichen Schalen/ mandorle a ſcorza tenera; ſchiacciarelle.

überzogene / beſchlagene Mandeln [Zucker-mandeln] mandole confettate, candite, inzuccherate.

krauſe Zucker-mandeln/ mandole confettate crepe.

glatte Zucker-mandeln/ mandole confettate ſchiette.

die Mandeln in der Kehle/ le mandole ò ghiandole della gola.

Geſchwulſt ꝛc. der Mandeln/ ghianduſſa, ſtranguglioni, angina, ſquinantia.

Mandel-baum / m. Mandorlo, Mandolo Amandorlo.

Mandel-brey / m. Mandel-kooch/ Mandel-eſſen / Mandel-mus/ n. Mandolata, Bianco mangiare.

Mandel-brod/ Mandel-biſquit / n. Biſcotto di mandorle.

Mandel-confect/ -krantz/ -ſchlange/ -täſchlein/-birn ꝛc. ò von Mandeln o Mandelzeug gemacht/ Confetti, Confiture di mandorle, in forma di ghirlanda, ſerpente, borſette, pere &c.

Mandel-garten/ m. Mandel-gebäume/ Mandorleto.

Mandeln-geſchwulſt oder Geſchwär/ Ghianduſſa, Stranguglioni, Angina.

Mandel-kern/ m. Nocciuolo di mandorla. *V.* Mandel.

Mandel-kuchen/ Mandel-lebkuchen/ m. Confortino mandorlato, cioè dove entrano, ò (fatto con) mandorle.

Mandel-milch/ f. Latte ò Emulſione di mandorle peſte; Mandorlata, Amandolata.

Mandel-öl/ n. Oglio di mandorle.

§ ſüß Mandel-öl / bitter Mandel-öl/ oglio di mandorle dolci, di mandole amare.

Mandel-torte/ f. Torta di [con] mandorle, Torta mandorlata.

Mandel-zeug/ Marzipan / Paſta di mandorle peſte con zucchero e acqua roſa &c.

Mandel/ f. [Voce faſſon. forſe da Mande/ ſporta] Certo numero nel comprar e vendere uova, mele, pere &c. cioè Quindici, Quindicina, Serqua.

§ ein Mandel Eyer ꝛc. una ſerqua di uova &c.

Mang.

Mangen/Mangeln/ dall'antic. e modern. Menge ꝛc. minio e vernice già che liſcia e fà luſtro] Manganare, Zatterare, Liſciare, Soppreſſare, Striccare, Pulire, Luſtrare col mangano.

§ Tuch/ Leinwad mangen/ manganare, liſciare &c. drappi, tele (telami) &c.

Wäſche mangen/ ſoppreſſar'il bucato. V. Rollen.

Ge-mangt / Manganato, Liſciato &c.

§ gemangte Leinwand ꝛc. tela &c. liſciata (liſcia.)

Un-gemangt/ Senza liſcia, Senza ſoppreſſa.

§ ungemangte Leinwad ꝛc. tela &c. ſenza ſoppreſſa.

Mang-brett/ n. Tavola, Tavolato da ſoppreſſare.

Mang-holtz/ Mang-ſcheit/ n. Mangwalze/ f. Curlo, Ruolo, Ruotolo, Falanco, Cilindro da manganare.

Mang-zeug / Ingegni, Machine da liſciare.

Manger/ Mang-meiſter / m. Manganaio, Zatteriere &c.

Mange / Mang-preſſe / Mangwerck/ n. Mangano, Zattera, Soppreſſa, Stricca, Liſcia, Torcolo di tintori, met. Segno, Piega ò Piegazza falſa del mangano.

Mangel/ m. Mängel / plur. [antic. ſi diceva Mank] Manco cioè Difetto (Difetto) Falta, Mancanza, Mancamento, it. Careſtia, Penuria, Scarſezza, Neceſſità, Povertà, Diſagio.

§ aus Mangel cioe Mangelung der Briefe ꝛc. per mancanza (mancamento, falta) di lettere &c.

aus Mangel der Gelegenheit ꝛc. per mancanza (falta) difetto d' occaſione.

Mangel an etwas oder einem finden/ trovar difetto &c. in qualche coſa ò in uno trovarvi taccia, trovarvi da appuntare, it. trovarvi cело.

einem Mangel abhelffen/ den Mangel erſetzen/ erfüllen/ ſupplire, complire (compire) al difetto, al mancamento.

hieran wird kein Mangel ſeyn/ in queſto non vi ſarà difetto ò mancamento alcuno (falta alcuna.)

in Mangel deſſen/ in difetto, mancanza in falta, in fallo di queſto.

Mangel leiden/ haben/ ſtentare, patir &c. neceſſità, diſagio. V. Darben.

Mangel leiden/ Mangel haben an etwas/ patir &c. careſtia, penuria, povertà &c. di qualche coſa.

Mangel an etwas ſeyn: es iſt an ſolchen Leuten ein groſſer Mangel/ eſſer careſtia &c. di qualche coſa: vi è gran careſtia &c. di ſimili ſoggetti.

in Mangel gerahten/ cader'in povertà, in neceſſità.

Mangel an Geſundheit/ careſtia di ſalute.

Mangel haben an Geld ꝛc. haver penuria, eſſer povero di danari &c.

Mangel haben an Eſſen uñ Trincken/ patir inedia, * far digiuni non comandati, patir col fornaro.

an keinem Stück / an irgend einem Gut Mangel haben / non haver mancamento, mancanza, difetto, careſtia &c. d'alcuna coſa; di alcun bene.

er hat noch keinen Mangel/ egli non è ancora in ſtato di ſoffrire neceſſità.

Mangel/ Magagna, Vitio, Difetto, Imperfettione, Debolezza. Ved. Schaden. Gebrechen. Breſt.

§ einen Mangel am Auge/ an der Zung/ an der Hand/ am Bein ꝛc. haben/ haver qualche difetto &c. all'occhio, alla lingua, alla mano, alla gamba &c.

viel Mängel an sich haben / vollet Mängel seyn/haver molti difetti&c. esser pieno di magagne e di vitii.
diesen Mangel finde ich an dir/io trovo in te questo vitio, questa magagna, questo difetto.
Geld deckt alle Mängel zu / i danari cuoprono tutte le magagne.
mit eines seinen Mängeln Gedult haben/selbe übertragen/ haver patienza con i defetti, vitii e imperfettioni di uno; soffrirle, tolerarle.
das ist ein grosser Mangel/quest'è gran difetto, un gran vitio.
er hat einen gewissen Mangel an sich/ egli hà, tiene un certo vitio, un certo intacco, un certo biasimo, una certa taccia. V. Tadel.
ein angeborner Mangel/Erb-mangel/ un difetto, un vitio naturale, hereditario (dalla natura, dalla nascita.)
einem seine Mängel vorrücken/ rimprocciare, rintacciare ad uno li di lui difetti, vitii, biasimi, vituperii.
alle Mängel an sich haben/ haver tutte le magagne, * essere come il cavallo del Genella.
ein jeder hat seine Mängel / wir haben alle unsere Mängel/ogni uno hà i suoi difetti. Lat. Quisque suos patimur manes.
einen Mangel am Verstande haben/ haver difetto, essere scemo di cervello; esser pazzo. V. Narr.

Notz. Questo Nome come Soggetto è ricchissimo di Composti, per che sone puo formare da tutte quelle cose corporali e spirituali di cui si parisce difetto; noi non metteremo ch'i più nominati &c.

§ Brod-&c.-mangel/ carestia, penuria di pane &c.
Brust-mangel/vitio de'pulmonigastmo, asma.
Dienst-mangel/ mancanza, difetto di servitio (um. io condizione.)
Geld-mangel / carestia, scarsezza di danari.
Gesind-mangel / scarsezza di servitù.
Haupt-mangel/ difetto, magagna &c. capitale, principale.
einem für die Hauptmängel gut werden/ rispondere, guarantire per tutte le magagne capitali.
Holtz-/Wasser Pulver-Proviant-&c. mangel/mancanza, carestia di legna, di acqua, di polvere, di munitione, di viveri &c.
Hülff mangel/ mancanza d'aiuto.
Korn mangel/carestia di biade.
Nahrung-mangel/mancanza de'mezzi da sostentarli.
Raht-mangel/carestia di consiglio &c.

Mangel-haft/ Adj. Difettoso, Manchevole, Vitioso, Vitiato, Magagnoso, Imperfetto. V. Gebrechlich.

§ ein mangelhaftes Pferd &c. un cavallo vitioso.
mangelhaft Vieh &c. bestiame &c. magagnoso, vitiato.
ein mangelhafter Contract / un contratto manchevole, invalido.
eine mangelhafte Rede/ discorso imperfetto.
mangelhaft werden/ vitiarsi, immagagnarsi.

Un-mangelhaft/ Senza vitio, Senza magagna o difetto.

Mangelhaftigkeit/f. Vitiosità, Imperfettione, Difettosità.

Mangeln/Verb. Imperf. & Neutr. Mancare, Faltare. V. Fehlen. Gebrechen.

§ einem an etwas mangeln oder etwas mangeln / mancar' ad uno qualche cosa, haverne fatta, difetto &c. V. Mangel.
was mangelt euch ? che cosa vi manca?
es mangelt mir an Geld &c. è mir mangelt Geld &c. è ich mangele Geldes/ mi mancano danari. V. Vonnöhten. Brauchen.
es mangelt der an nichts als an einem guten Zuchtmeister/non ti manca altro ch'un buon governatore.
es mangelt ihm keins / das sein Hertz begehrt/ non gli manca nulla per cavarh tutte le sue voglie. * egli non hà ch'à dire: bocca che vuoi?
es soll an mir nicht mangeln / io non mancarò già dal canto mio.
an diesem Geld mangeln zween Gulden/ vi mancano, calano due fiorini a questa somma. V. Abgehen.
der HERR ist mein Hirt / und mir wird nichts mangeln/ il Signore mi è Pastore, e nulla mi mancherà!
des lieben Brods mangeln/non haver nè anch'il pane a mangiare.
wir mangeln alle des Ruhms/ so wir &c. ci manca a tutti quanti il vanto che &c.

Mangelend/ Mancante, Deficiente, Manchevole, Manco. V. Mangelhaft.

§ die bereits manglende Leibeskräften/ le forze mancanti, labenti.

Ge-mangelt/ Mancato.

§ es hat ihm gestern noch nichts gemangelt/ pur hieri non gli mancò nulla.

Verb. Compos.

Er-mangeln/ [l'istesso quasi ch'il Semplice mangeln] Mancare, Faltare.

§ es an seinem Fleiß/ Schuldigkeit &c. nicht ermangeln lassen/non mancare di diligenza, non mancare del suo debito.

Er-manglend/ Mancante, Deficiente.

§ bey ermanglender Gelegenheit / mancante, deficiente l'occasione, in mancanza, in difetto d'occasione ò di rincontro.

Er-mangelt/ Mancato &c.

§ es hat an mir nicht ermangelt/io non hò mancato dal canto mio; egli non istette già per me (non tenne à me)

Er-mangelung/ f. Mancanza, Deficienza.

§ in Ermangelung dessen/in falta, in fallo &c. di ciò.
in Ermangelung des Jasmin-öls nehme man süß Mandel-öl/ in difetto, in deficienza, in fallo &c. dell'oglio di gelsomino; pigliſi di quello di mandole dolci.

Mangold/ n. [di orig. ign.] Beta, Bieta, Bietola, Herbetta. V. Kraut.

Mann.

Mann/ m. Mannes (Manns) Gen. Männer/ plur. [e qualche volta Leute. Vid. Gram. pag. 128. it. V. Leute] Huomo [adulto.] Lat. Vir.

§ ihr Männer von Galilea &c. voi altri huomini di Galilea?
ein ehrlicher/ frommer/ehr-liebender &c. Mann/Bidermann/ un huomo honorato, d'honore, da bene.
ja wahr ich ein ehrlicher Mann bin! da huomo honorato, da galant'huomo, da persona d'honore!
ein par ehrliche Männer zu Zeugen nehmen &c. prender, pigliar per testimonio due homini honorati, tedegni.
ein redlicher/ aufrichtiger Mann/ un huomo sincero e leale.
weise und erfahrne Männer/huomini saggi e periti.
ein beglaubter Mann/ un huomo accreditato, di accreditata fede.
ein vornehmer/ ansehnlicher Mann/ un huomo di qualità (qualificato) un huomo riguardevole, di consideratione, di riguardo, di rispetto.
ein wackerer Mann/un valent'huomo; un huomo disposto, garbato, generoso.
ein tapferer Mann/ un huomo prode, valente, valoroso.
ein feiner Mann/ un galant'huomo.
ein frommer/ heiliger/ gottsfürchtiger Mann/ein Mann GOTTES/ un buon huomo, un huomo timorato di Dio, un huomo di Dio.
ein gelehrter Mann/un [huomo] letterato, dotto, erudito.
ein Kluger / verständiger Mann / un huomo prudente, senato.

ein

ein gemeiner Mann/ un huomo plebbeo, ò del commune.
der gemeine Mann/ il popolo, la gente minuta, la plebbe, il volgo, * la canaglia, la gentaglia. V. Pöbel.
iſts ein Mann oder Weib? è huomo ò donna?
es ſey Mann oder Weib / huomo ò donna; che ſi ſia.
Männer und Weiber/ huomini e donne maſchi e femine.
die Männer dörffen nicht in die Frauenclöſter gehen/ a gli huomini non è permeſſo d'entrar ne' monaſterii di donne.
was wollen dieſe Männer ? che cosa vogliono queſti huomini (coſtoro?)
es hat mir ein gewiſſer Mann geſagt/ un certo huomo mi diſſe.
ein Mann werden / zu einem Mann werden/ diventar, riuſcir huomo.
ein groſſer ꝛc. Mann/ un grand'huomo, it. un huomone, un homaccio, homaccione.
ein geſtandener Mann / un huomo adulto, di età conſiſtente, un huomo fatto.
ein alter/betagter Mann / un huomo vecchio, attempato. V. Alt.

Mann/ Huomo, it. Perſona, it. Fattore &c. it. Mallevadore &c. [ſenza riguardo al ſeſſo.]

§ Mann für Mann / huomo per huomo.
ein Mann ein Mann / ein Wort ein Wort / un huomo un huomo, una parola una parola. Prov. cioè chi pretende eſſer huomo d'honore, tenga la ſua parola.
den dritten Mann ſuchen ꝛc. cercar'un terzo [huomo] una terza perſona
ich will dritter Mann ſeyn / io voglio eſſer il terzo ò la terza perſona.
ein Mann/ kein Mann/ ein einiger Mann macht keinen Tanz/ un huomo niſſun huomo; un huomo ſolo non fà ballo.
du biſt der Mann nicht darnach/ tu non ſei huomo, non hai ciera da cio.
nach dem der Mann iſt/ brät man ihm eine Wurſt oder einen Hering/ ſecondo ch'è l' huomo ſe gli acconcia una ſalſiccia ò un' arenga ; cioè ogni uno hà da eſſer trattato conforme al ſuo grado.
wir ſtehen alle für einen Mann / noi ſiamo per un huomo ſolo, cioè ſiamo uniti di cuore, d' intereſſe e di forze.
wann ein Mann geſündiget hat/ ſe un huomo (l'huomo) cioe alcuno, qualcheduno ha peccato. V. Jemand.
er hat ſeinen Mann daſelbſt/ vi tiene il ſuo fattore, agente, amico.
ich hab keinen Mann daſelbſt / non tengo amico coſtì.
ihr ſeyd mein Mann/ voi ſete mio huomo, cioè buon compagno, amico, confidente, it. del mio humore ò genio.
ſeine Wahre ſuchen an Mann zu bringen/ cercar d'apportar la robba all' huomo, cioe procurar la vendita, il conſumo, l' eſito, lo ſmaltimento, lo ſpaccio della ſua robba. V. Verkauffen. Verſchlieſſen.
*ſchöne und reiche Jungfern ſeynd eine Wahre/ſo leichtlich an Mann zu bringen/ le donzelle che ſono belle e ricche ſono una robba facile ad eſſere ſpacciata ò venduta [a gli huomini.]
ich will der Mann dafür ſeyn/ io ſarò l' huomo, cioè io ne entro mallevadore, io non reſpondo. V. Bürg.
ich halte mich an [beruffe mich auf] meinen Mann/ der mir dieſe Wahre verkaufft/ der mir das Geld gegeben/ der mir dieſe Wahre erzehlet ꝛc. hat/ io mi tengo (mi rapporto) al mio huomo, cioè alla perſona che (a chi) mi ha venduta la robba, chè mi mi diede i danari, che mi hà communicato quella nuova &c.

Man/ [ſenza plurale] Huomo in generale, e indefinitivamente, ſenza riguardo al ſeſſo ; e ſerve per formare uno di quei Verbi Impersonali a cui in Toſcano ſi prepone il Pronom. Recipr. Conj Si (Vid. Gramm. Germ. pag. 164. it. la Grammat. mia Reale toſcana pag. 407.) mà l' uſo vuole ch' in queſta ſignificatione ſi ſcriva Man con un ſolo n ; per differentiarlo dal Mann ordinario e proprio; un certo Autore teſeſco di gran grido nel ſuo Leſſico Tedeſco-Latino vuole che Man ſia un Vocabolo tutto differente da Mann e che con habbia alcun commercio con eſſo ; mà egli s' inganna e dovrebbe haver ſaputo che il francese, on, e l'on, ſia ſtato contratto da homme e l'homme, es. gr. l' homme dit, l' homme fait &c. e così ſi trova per tutto ne' libri vecchi franceſi. Ora non è egli certiſſimo, ch'i franceſi habbiano tolto queſti e ſimili modi, da noi altri Tedeſchi ; e quel medemo Autore non lo prova egli tante volte con ſi ſodi argomenti ?

§ man ſagt/ man ſchreibt ꝛc. daß ꝛc. ſi dice, ſi ſcrive &c. che &c.
man findet unterſchiedliche Leute in der Welt/ ſi trova differenti humori al mondo
man gehet zuzeiten ſpatziren/ ſi và talvolta a ſpaſſo.

Mann/ Huomo [di guerra] Soldato, Combattente, it. Huomo a cavallo, e in queſta ſignificatione in plurale non ſi cangia, anzi rimane Mann/ quando vi precede un Numero cardinale ò un Adjettivo; mà altrimente ſi dice Männer. V. Soldat.

§ der Kayſer hat eine Armee von 100000. Mann auf den Beinen/ l'Imperatore ha tiene un eſercito (armata) di cento' milla huomini.
ohne einen Mann zuverlieren/ ſenza perdere (perdita d') un ſol huomo; a man ſalva.
ſich wehren ꝛc. als ein Mann/ defenderſi da huomini [di valore.]
wehret euch als Männer/ difendetevi da huomini [bravi e valoroſi!]
es marſchirten 6. Mann in einem Glied/ marciavano ſei a ſei [huomini] in fila.
wer nicht ſelber wachen oder außziehen will / der muß einen Mann ſtellen/ chi non vuol far la ò montar alla guardia in propria perſona, ha da ſoſtituir un altro huomo.
2000. Mann zu Pferd/ due milla huomini a cavallo ò cavalli.
er iſt mit 10. Mann entronnen / egli ſcampò e dieci huomini.
das Pferd wirfft ſeinen Mann ab/ quel cavallo getta per terra il ſuo huomo, cioè chi lo monda.
3000. [ſtreitbare] Mann / trè milla [huomini] armati ò combattenti.
ſich Mann für Mann/ Mann gegen Mann ſchlagen / batterſi petto a petto, corpo a corpo, duellare, far duello, batterſi in duello. V. Zweykampf.

Mann/ Männer/ plur. Huomo cioè Marito, Conſorte, it. Drudo, Bertone, Amorolo.

§ einen Mann nehmen/ haben/ tor, pigliar marito; maritarſi.
einen Mann bekommen/ haver marito, andar'a marito.
Mann und Weib ſollen ein Fleiſch und eine Seele ſeyn / marito e moglie haño da eſſere una carne ed un anima.
ſich vom Manne ſcheiden laſſen/ vom Manne lauffen/ ſepararſi, far divortio dal marito, fuggirſene dal marito, smaritarſi.
mein Mann iſt nicht zu Hauſe/ mio marito (huomo, conſorte) non è a (in) caſa.
ihr Weiber/ liebet und ehret eure Männer/ voi altre donne, amate e riveriſcete i voſtri mariti.
ſie hat noch keinen Mann erkannt/ ella non conobbe, pruovò mai huomo.

beym Manne ſchlaffen / ligen/ dormire, giacere, uſare col marito.
ſie leben wie Mann und Weib beyſammen/vivono,ſtanno insieme come huomo e donna, cioè vivono in concubinato.
ein böſer ꝛc. Mann/un diavolo di marito; un maritaccio cattivo.
ein guter ꝛc. Mann / un buon marito, un marito benigno, dolce,amorevole; una gioia di marito.
den Männern nachlauffen/ die Männer gern ſehen ꝛc. correr dietro a gli huomini, cioè a' drudi ò bertoni, V. Mannsbild.

Mann/ Huomo &c. il feminino è Frau ò Weib ꝛc. in compoſitione con un altro Nome, in qualità di Soggetto ; hà in plurali Leute) quando il Nome dinota qualche perſona di ſervitio, di vaſſallaggio ò d' impiego ; altrimente ſi può ritenere Männer/ ò ricevere l'una e l'altra forma; queſta Compoſitione fù anticamente, ed è pur hoggidì ricchiſſima e fecondiſſima maſſimè in Inghilterra. V. Leute.

§ Acker-mann/ agricoltore,biſolco.
Alte-mann. V. All ꝛc.
Amt-mann/Ober-amtmann/ ufficiale, it. podestà, balio, podestà maggiore.
Bauers mann/ Dorf-mann/ Landmann/ contadino, villano, paeſano, V. Bauer.
Berg-mann/ canopo,miniere, it. montagnuolo. V. Knapp.
Beſtand-mann/ affittaiuolo, locatario.
Bettel-mann/ mendico, pitocco &c. V. Bettelu.
Bieder-mann/huomo leale,giuſto, diſintereſſato. non partiale.
Bienen-mann/Jumen-mann / apiario, pecchiaro. V. Zeidler.
Blut-mann / [huomo] ſanguinario, it. * ſcaltro, furbo.
das iſt ein Blutmann/ coſtui è furbo; furbaccio,
Bots-mann / marelotto, marinaro maggiore.
Brillen-mann/ huomo da. cioè che va gridando occhiali e ſimili bagatelle.
Burgers-mann/ [huomo] cittadino.
Buze-mann/ Poppel-mann/ Mummann/ baco, il beffana, il ban bau!
Dienſt-mann/ huomo ſervo, it. ſuddito.
Edel mann/ gentilhuomo.
Ehe-mann / marito, huomo maritato, accaſato.
Ehren mann/huomo d'honore,huomo honorato &c.
Engels-mann/ [huomo] ingleſe di nattione.
Erz-mann/Kern-mann/arci-huomo, cima d'huomo.
Franz-mann / [huomo] franceſe.
Frey-mann/ l'huomo franco, cioè il carnefice. il boia.
Fron-mann/ huomo ſuddito o vaſſallo che fà o deve fare le angarie.
Fuhr-mann/ carrettone, vetturino.
Garten-mann/ [huomo] giardiniere, it. amatore e curioſo de' giardinaggi.
Gottes-mann/ huomo di Dio.
Gut-mann/ [voce antic.] buon huomo cioè buon ſuddito. leale, fedele al padrone. it. met. becco cornuto.
er iſt gut Mann/ egli è buon huomo.
Haber-mann/ brigante, huomo riſoſo, V. Zäncker.
Handels-mann/Kauf-mann/ trafficante, mercante, negotiante.
Handwercks-mann / artigiano, artiſta.
Haubt-ò Haupt-mann / capitano.
Kriegs-hauptmann / Feld-hauptmann/ capitano di guerra,it. capitan generale.
Land-haubt-mann / capitano cioè podestà,intendente di provincia.
Stadt-haubt-mann/capitano cioè governatore di città.
Burg-haubt-mann/ caſtellano.
Hauſ-mann/ huomo caſalengo,it.contadino.
Hexen-mann/ſtregone. V. Hex.
Hof-mann/ huomo di corte, cortigiano.
Holz-mann/ [huomo] legnaiuolo,che taglia o che vende legna.
Huren-mann/bertone,drudo.
Jung-mann/ [voc.fiam.] giovane, cioè non maritato,garzoncello,ragazzo.
Kebs-mann/ Neben-mann/ concubino, drudo.
Klapper-mann/ huomo cicalone, ciarlone, it. mendico lebroſo ò mutolo colla battarella.
Kräuter-mann/ herbaiuolo, it.botanico, conoſcitore di ſemplici.
Kriegs-mann/guerriere,ſoldato.
Lands-mann/ patriota, compatriota.
Leben-mann/ vaſſallo, feudatario.
After-Leben-mann / feudatario ſecondario.
Leyr-mann / huomo che ſuona di lira ; liratore.
Lots-mann/ pilotto.
Lumpen-mann/ ſtracciaruolo, it.huomo da ſtraccio, da niente.
Miet-mann/ huomo condotto, mercenario.
Mittels-mann/ mediatore, mezzano.
Noht-mann/ marito di neceſſità, cioè preſo da qualche femina laſciva che le ſerva di coperta,per andar dietro alle ſue vaghe libidini.
Opfer-mann/ſagriſtano.
Ordens-mann / Kloſter-mann / huomo religioſo ò cloiſtrale ; monaco, fratt.
Pacht-mann/Halb-mann/ affittaiuolo mezzaiuolo. V. Halb. Meyer.
Pfand-mann/ oſtaggio, fiadico.
Pupen-mann/ bamboccio, puliceindolo.
Rahts-mann / conſigliere, it. ſenatore.
Reb-mann/ vignaruolo.
Säe-mann/ ſeminatore.
Schiebs-mann/Ob-mann/Vertragsmann/ arbitro, compromettitore.
Schiff-mann/ barcaruolo.
Schuld-mann/ debitore.
Schweſter-mann/marito della ſorella; cognato.
See-mann/ marinaro.
*Sie-mann/ ella-huomo, moglie-marito, cioè moglie che domina il marito.
Spiel-mann / muſico inſtromentale alla dozzina; ribecchiſta, violiſta da villaggio.
Stats-mann/ huomo di ſtato. ſtatiſta, politico.
Steuermann/ timoniere, nocchiero, guida del vaſcello.
Tochter-mann/ genero.
Viertzig-mann/ uno de quaranta conſiglieri; quaranziere.
Un-mann / non huomo, cioè crudele, diſhumanato, manigoldo.
Wald-mann/huomo ſelvaggio, it. che habita ne boſchi; boſcaiuolo.
Wanders-mann/ viandante,camminante, viatore.
Waſſer-mann/ huomo che porta, vende &c. dell'acqua, it. acquario.
Weib-mann/ hermafrodito.
Weiber-mann/huomo da donne, cioè dato alle donne,it. che ama e accarezza troppo le moglie, it. effeminato, molle. V. Foge ꝛc.
Wehr-mann/[voce antic.] huomo che ſi difende, cioè guerriere. V. Wehr ꝛc.
Weid-mann/ cacciatore ò che ama le caccie.
Welt-mann/ huomo del mondo, cioè mondano, vano,it. politico, ſtatiſta, V. Statsmann.
Werck-mann/Arbeits-mann/ lavoratore, lavorante, operario.
Witt-mann/ vedouo,
Wunder-mann / huomo marauiglioſo e che fà miracoli,
Zimmer-mann/ fabbro legnaio, falegname.
Zins-mann/ affittaiuolo,cenſuario,che paga cenſo ò affitto.
Erbzins-mann/ emfiteuta.
Zehen-mann / uno del Conſiglio de dieci.

Jeder-mann
Jemand
Niemand
} V. nach Ende.

Mañ-/

Mann-/ it. **Manns-** e **Männer-** in compoſitione come Predicato, per eſemp.

Mann-feſt/ Fermo, Saldo da huomo, it. Predicato ò Titolo d' un Ufficiale inferiore di guerra; Valoroſo, Strenuo.

§ **mannfeſt ſtehen**/ ſtar ſaldo da huomo prode e valoroſo. V. Mannhaft ꝛc.

Mann-lehen/Manns-lehen/n. Feudo maſcolino.

Manns-bild/n. plur. **Mannsbilde** ò **Mannsbilder**/ Figura ò Statua d'huomo, it. Huomo in genere. *V.* Mann.

§ **die Mannsbilder liebhaben**/ **den Mannsbildern nachlauffen** ꝛc. amare gli huomini, correr dietro a gli huomini.

Manns-bruder/ m. Fratello del marito, Cognato.

Manns-geſchäffte/Manns-werck/ Affari, Attioni, Faccende, Impicci da huomo.

Manns-geſchlecht/Seſſo maſcolino ò maſchile.

Manns-genoſſen/ [Una che hà] goduto ò conoſciuto il marito cioè lo ſpoſo.

Manns-geſtalt/ſ. Forma, Figura, Fattezza, Ciera, Sembiante di ò da huomo.

§ **in Manns-geſtalt**/ in forma d'un huomo.

Manns-glied / **Manns-rubte**/ **Manns-ſcham**/Membra Verga, Priapo, Genitale, * Cotale da huomo.

Manns-handſchuh / **Männer-handſchuh**/Guanti da huomo.

Manns-haube / **Manns-mütze**/ **Manns-lappe** ꝛc. ſ. Berretta, (Berrettino) Scuffia, Capparuccia &c. da huomo.

Manns-hertz/ n. **Manns-mut**/ m. Cuore, Valore, Coraggio, Animo, Ardire da huomo.

Manns-hoſen/ Calze, Calzoni da huomo ò del marito.

Manns-kleid/ n. **Manns-tracht**/ ſ. Veſtito, Habito, Foggia di veſtire da huomo, Habiti, Panni, Drappi virili.

§ **Mannskleider anlegen**/ travestirſi da huomo, metterſi drappi virili.

Manns-kraft/Manns-ſtärcke/Forza virile, Braccio da huomo.

Manns-leute/ **Manns-volck**/ n. plur. Huomini.

Manns-liebe/ ſ. Amor del marito ò maritale.

Manns-name/ m. Nome di huomo, ò maſcolino.

Manns-perſon/ Perſona maſcolina, cioè Huomo e non donna.

Manns-rock/m. Robba da huomo.

Manns-ſprache/ **Manns-ſtimme**/ ſ. Voce da huomo, Voce maſchia, virile.

Manns-ſcheu/Mann-feind/ **Männer-feind**/Fuggi huomo, Nemica di huomini.

Manns-ſchuhe/ Scarpe da huomo.

Manns-ſchweſter/ ſ. Sorella del marito; Cognata.

Mann-ſucht/ ſ. Malatia che ſi brama alle donzelle il commercio d'un huomo; Frega, Foga, Pizzicore.

Mann-ſüchtig/ **Mann-thöricht**/ Bramoſa, Deſideroſa, Invogliata, Arrabbiata, Impazzita d'un huomo. *V.* **Männern** ꝛc.

Manns-treu/ ſ. Fede maritale, it. Satirione herba.

Manns-wort/ n. **Manns-rede**/ ſ. Parola da huomo, cioè ferma e infallibile.

Mann-theil/m. Parte, Portione da marito.

Mann-weib/n. Hermafrodito, Androgino, Hermogino, Maſchiofemina.

Männlein/Mänchen/n. Hometto, Homiccino, Homicciuolo, Homicciatto, Homicciotto, it. per vezzò ſi chiama coſi i fanciulli ò figliuolini maſchi.

§ **ein klein Männlein**/ **kurtzes Männlein**/ un hometto piccolo, piccinino un nano, un piccinacolo.

Aderlaß-männlein/homicciuolo nudo che ſi dipigne ne'lunarii per moſtrare la ſtagione buona e cattiva per cavarſi ſangue.

Nacht-männlein/ incubo, peſaruolo, folletto. V. Alp. Mar.

Johannes- ꝛc. **männchen**/ Giannino, Giovannetto, Giovannello &c.

Jacob- ꝛc. **männchen**/ Giacomino &c.

Männlein/ Maſchio fra huomini, animali e piante.

§ **GOTT ſchuff den Menſchen**/ **Männlein und Weiblein**/ Dio creò l'huomo maſchio e femina.

iſts ein Männlein oder Weiblein? è maſchio ò femina?

Männin/ ſ. Femina d' huomo, Viraggine, Homeſſa, Mariteſſa.

§ **ſie ſoll Männin heiſſen**/ ella ſarà chiamata femina d' huomo Gen. 2. 23. [hæc vocabitur Virago.]

ſie iſt eine Männin/ ella è un'homeſſa una heroeſſa (heroina) amazona. V. Held.

Haupt-männin/ capitana, capitaneſſa, &c.

Nota. Si può formar altri ſimili Compoſti da **-Männin**/ da un maſcolino compoſto da **-Mañ**/ per eſ. **Lands-mann**/ compatriota, **Lands-männin**/ compatrioteſſa &c.

Mañ-bar/ Adj. Pubere, Adulto, In età da eſſer maritato, ò da ſoffrir il concubito di huomo; Nubile.

§ **mannbares Alter**/ età adulta, gli anni di pubertà.

mannbarer Jüngling/ giovane che hà gli anni di pubertà.

mannbare Jungfrau/ donzella da marito, giovane nubile, maritevole, matura al matrimonio.

mannbar werden/ puberire, impuberire, entrar ne gli anni di pubertà.

Un-mannbar/ Non nubile ancora, Immatura al matrimonio ò al marito.

Mannbarkeit/ ſ. Pubertà.

Mann-haft/ Adj. Virile, Maſchio, cioè Valoroſo, Bravo, Strenuo, Vigoroſo Coraggioſo, Generoſo, Intrepido &c. come ſono per ordinari i maſchi. *V.* **Tapffer. Beherzt.**

§ **mannhaftes Gemüt**/ animo maſchio, virile.

mannhaft werden/ immaſchire, ingenerоſire, avalorarſi.

eine mannhafte That/ attione, impreſa, valoroſa heroica &c.

mannhafter Widerſtand/ reſiſtenza maſchia, generoſa, valoroſa.

es ſeynd lauter mannhafte Leute/ ſono tutti bravi, ſono gente valoroſa e brava.

dem Feind mannhaft widerſtehen/ reſiſtere generoſamente, bravamente, vigoroſamente, valoroſamente &c. al nemico.

die Schmertzen mannhaft ausſtehen/ ſoffrire i dolori con un coraggio maſchio, con una coſtanza, patienza heroica. V. Mannlich.

Mannhaftigkeit/ ſ. Viriità, Coraggio maſchio, Valore, Vigore, Bravura, Generoſità maſchia e virile.

Mannheit/ ſ. Età virile, it. Vigore, Forza, Animo maſchio e virile;

it. Virilità, cioè Potenza ò Facoltà di uſar con donne, it. Membro genitale dell'huomo. *V.* Mannſchafft. Mannhafrigkeit.

§ einem die Mannſchafft benehmen/ levar ad uno la virilità ò la potenza del coito ò del generare; fia caſtrando, ò ammaliandolo. V. Mannſchafft. Verſchneiden.

—männiſch/ Adj. [voc. inuſit. nel ſuo ſemplice; mà ben ſi in Compoſitione, it. nel ſuo Contratto Menſch quaſi Mänſch. Vid. Menſch &c.] Ciò che hà aria, foggia &c. di huomo.

§ männiſch ò männeriſch gekleidet &c. veſtita da huomo.

männeriſche Sitten/ Geberden &c. coſtumi, modi, portamenti homeſchi, maſchi, virili ò da huomo.

Bettel-männiſch / pitocheſco, alla mendica.

Bots-männiſch/ marinareſco.

aufs Botsmänniſch/ alla marinareſca, alla marioletta.

Edel-männiſch / gentilhomeſco, alla nobile.

Haupt-männiſch/ ciò che aria, ciera foggia, ſembianza da capitano; capitaneſco.

Land-männiſch/ alla paeſana, alla foggia del paeſe.

ſich Landmänniſch halten &c, vivere, portarſi all'uſo del paeſe.

Männlich/ Adj. Maſchio, Maſcolino, Maſchile, Virile.

§ das männliche Geſchlecht/ il ſeſſo maſcolino.

männliches Geſchlechts [in Worten] di genere maſcolino.

ein männlicher Erb/ männliche Erben/ Leibs-erben/ figliuol maſchio, figliuoli maſchi leggitimi.

männliche Tapferkeit / ein männlich Herꝛ/ valore, coraggio, maſchio, virile. V. Mannhaft.

das männlich Alter/ l'età virile, la virilita.

die männliche Lini/ linea maſcolina.

eine männliche Stimme/ voce maſchia, maſcolina.

männliche Kleidung &c, veſtito da huomo, da maſchio.

das männliche Glied / die männliche Ruhte/ il membro virile, il cazzo, il corale, la verga dell' huomo.

alles/ was männlich iſt / umbringen/ wegführen/ aufbieten &c. ammazzare, menar via prigione commandare &c. tutti li maſchi.

männlich ſeyn/ ſich männlich halten/ eſſer maſch o cioè valoroſo &c, portarſi da huomo, da valent'huomo.

ein männliches Weib/ una donna maſchia, una virago, homeſſa, heroina. V. Männin.

männlich angreiffen/ fechten/ ſtreiten/ widerſtehen/ aſſalire, combattere, reſiſtere, morire valoroſamente, bravamente, vigoroſamente. V. Mannhaft.

alles männlich überſtehen / erdulden &c. ſoffrire, ſmaltire ogni coſa con una patienza e coſtanza maſchia e virile.

Mannſchafft/ſ. Virilità, Maſchiezza, Potenza ò Facoltà d'uſar con donne ò di generare, it. Soldateſca, Soldateſche, Eſerciti.

§ einem die Mannſchafft benehmen / levar ad uno la facoltà generativa, caſtrandolo, ò pur ammaliandolo (con male e incentesimi.

einem die benommene Mannſchafft wiedergeben / rendergli la detta facoltà o potenza toltagli in uno de' detti due modi.

eine ſchöne/ ſtarcke &c. Mannſchafft auf den Beinen haben/ haver una bella poderoſa &c. ſoldateſca in piedi.

junge Mannſchafft / ſoldateſca novitia.

Hauptmannſchafft &c. capitanato.

e ſimili.

Mannen/ Verb. inuſit. mà non già le

Verba Compoſita.

Be-mannen/ [term. marin. fiam.] Armare, Appoderare, Fornire di ſoldateſche &c.

§ ein Schiff/ ein Orlog/ eine Flotte &c. bemannen/ armare una nave, un vaſcello di guerra, una flotta &c. di marinari e di ſoldateſche.

Be-mannet/ Fornito di ſoldateſca &c.

§ eine Galee &c. beladen mit N. und mit 200. Menſchen bemannet/ una galea &c. carica di N. e armata, fornita di ducento huomini.

Ent-mannen / Svirare, Caſtrare, Cavar'i teſticoli, Levare la virilità, Caſtrare, Capponare uno, Cavargli i teſticoli; Togliergli la potenza di generare, Renderlo impotente.

Ent-mannet/ Caſtrato, Capponato &c.

Er-mannen (ſich) [Verb. poet.] Invirilirſi, cioè Auvalorarſi. Prenderſi coraggio e ardire maſchio.

§ einen ermannen zur Tugend &c. auvalorare uno alla virtù. V. Aufmuntern. Aufriſchen &c.

Uber-mannen/ [Verb. rar.] Soperchiare uno nel combattere, Superarlo col numero di aſſalitori e con ſuperchiaria.

Uber-mannet/ Superchiato, Superato, Vinto con ſuperchiaria.

§ übermannet werden von vielen / eſſer ſuperchiato aſſalito tutto ſolo da molti adverſarii.

übermannet ſeyn / ſich übermannet ſehen/ eſſere, vederſi ſuperato, vinto in tal modo, cioè per la forza ſuperiore di tanti nemici.

Ver-mannen/ [term. feud.] Ripalſare al padrone cioè quando un feudo maſcolino per mancanza di ſucceſſione maſcolina ritorna e ſi riapre al padrone, per diſponerne.

§ ein vermanntes Leben/ un feudo maſcolino raperto al padrone.

Männern/ Verb. Appetire o Bramare huomo ò marito, Entrar'in frega, in foga, in pizzicore, in ſucchio per goder'un huomo.

§ ſie männert ò es männert ſie ſchon/ ella brama già marito, ella hà già voglia del maſchio. Gall. la coquille luy demange.

Männerlich/ Männericht/ Männeriſch/ Cupida, Bramoſa, Fregola di huomo, ò di marito.

§ ſie iſt männericht ò manneriſch/ overo es iſt ihr gar männerlich / ella brama il coito, ella è in frega, in rabbia, in ſucchio &c. V. Mannſüchtig. Geil.

es iſt mir ſo männerlich nicht/ als ihr meinet/ io non hò tanta voglia, frega &c. di huomo (marito) che voi vi credete.

Manſch.

Manſchen / Manſchen [da mangen o mengen meſcolare, quaſi mangſen o mangſchen] Rimeſcolare, Rammoſcinare, Rimenare colle mani ſporcamente, ò lordamente. *V.* Sudeln.

§ im Dreck oder Kobt manſchen/ herummanſchen / rammoſcinare merda fango, ò nella merda.

etwas manſchen/ zermanſchen/ untereinandermanſchen/ rimeſcolare &c, una coſa ſporca ſporcamente e per lungo ſpatio.

das Menſch manſchet das Eſſen in der Küche / daß einem dafür grauen ſolte/ quella fantesca rammoſcina i mangiari, li rimena colle mani, li tratta ſi ſporcamente o colle mani ſi lorde e ſporche, che fà ſtomaco (horrore.)

Ge-manſcht/ Rimeſcolato &c. in tal maniera.

§ ich mag nicht eſſen / da er innen ge-

manſcht

manſcht hat/ io non hò voglia di mangiar di dove egli hà impaſtato le mani.

Be-manſch/n. Rimeſcolamento, Rimeſcuglio ſporco e lordo colle mani.

§ was macht ihr da für ein Gemanſche? che rimeſcuglio fate voi là?

Manſchigt/Adj. Sporco, Lordo, Sucido. *V.* Sudelet.

Mant.

Mant/ Man/ Adv. [voc. di baſſ. Saſſ.] So'amente, Pure. Lat. Tantùm, Solùm. *V.* Nur.

§ gehet ihr mant hin und ſagt/ daß ꝛc. andateci ſolamente, e dite che &c.

wan/ man [man] purche. lat. modo. dummodò.

wann ich man Geld hätte/ purche haveſſi danari.

Mantel/ m. **Mäntel/** plur [di radice ignota] Mantello (poët. Manto) Feraiuolo, Cappa.

§ **den Mantel umthun/ umnehmen/** pigliar, indoſſarſi il feraiuolo.

einem den Mantel umgeben/ dar il mantello indoſſo ad uno.

einen Mantel tragen / im Mantel gehen/ portar il mantello, andar col mantello (col feraiuolo indoſſo)

im Mantel eſſen/ ſitzen ꝛc. mangiare, ſtar'aſſentato col feraiuolo indoſſo.

der Mantel nach dem Winde hencken/ voltar'il feraiuolo, il capperone ſecondo il vento, cioè ſervire, accommodarſi al tempo, alle congiunture; temporeggiare, andar temporeggiando.

den Mantel abthun/ ablegen/ metter giù il mantello, la cappa.

einem den Mantel zerreiſſen/ ſtracciare il feraiuolo ad uno, cioè far una corteſe forza ad uno per ritenerlo a pranſo &c. ſeco.

er läſt ihm den Mantel nicht zerreiſſen/ wann er geladen wird/ egli non ſi laſcia già ſtracciar'il mantello, quando è invitato à pranſo da qualcheduno egli vi ſi rende ad ogni leggeriſſimo cenno.

ein langer [ſchwartzer] **Mantel/** mantello [nero] lungo. met. il duolo, il corrotto, la gramaglia. Ved. **Leid. Traur.**

den langen Mantel tragen um jemand/ portar'il mantello lungo per qualche defunto.

den langen Mantel ablegen/ laſciare, metter giù il mantello lungo cioè il duolo.

ein kurtzer Mantel/ feraiuolo corto.

im kurtzen Mantel trauren/ portar'il corrotto piccolo. *V* **Klein-Leid.**

ein alter/ kahler/ abgeſchabter ꝛc. **Mantel/** da keine Laus drauf haſſten kan/ un feraiuolo, mantellaccio ſvecchio, ſpelato, dove non ſi può più reggere un pidocchio.

ein ſcharlacker ꝛc. **Mantel/** mantello di ſcarlato &c.

ein tüchener/ ſeidener/ ſeuchener ꝛc. **Mantel/** feraiuol di drappo, di ſeta, di raſcia &c.

ein ſchwartzer/ brauner/ roter/ blauer ꝛc. **Mantel/** mantello nero, bruno, bruno-roſſo, paonazzo &c.

Königlicher ꝛc. **Mantel/** manto, ammanto reale.

ſpaniſcher Mantel/ cappa ſpagnuola ò alla ſpagnuola, cioè corta. it certo botteccio foderato di piombo che vien portato per pena da' famigli di ſtalla &c.

wächſerner Mantel/ cappa di tela incerata che regge all'acqua.

Alltags-mantel/ Strappazir-mantel/ feraiuolo da ſtrapazzo.

Altar-mantel/ Tabernackel-mantel/ conopeo, pallio d'altare ò di tabernacolo.

Bettlers-mantel / Lumpen-mantel/ mantellaccio da birbante (furfante) baronzo.

Biſchoffs-mantel/ pallio da veſcovo.

Cappuziner-mantel / capparuccia ò mantello col cappuccio da cappuccino.

Deck-mantel / mantello per coprire, met. coperta, pretesto, colore, ombra.

unter dem Deckmantel der Religion/ der Nohtdurfft ꝛc. ſotto mantello di religione, di neceſſità &c. *V* **Mäntelein.**

Ehren-mantel/ manto, ammanto d'onore.

Filtz-mantel/ cappa, capperone di feltro.

Haar-mantel/ mantello da pettinarſi.

Leid- ò Trauer-mantel / mantello da duolo (lutto, bruno, corrotto, gramaglia)

Mode-mantel/ feraiuol'alla moda.

Nacht-mantel/ mantellina, mantiglia di tela fina da dama in caſa.

Regen-mantel/ Reiſ-mantel/ Reit-mantel/ cappa, feraiuolo, capperone palandrana, paſtrano da pioggia (che regge all'acqua, mantello da campagna, da viaggio. Lat. Chlamys.

Religions-mantel / Staats-mantel/ mantello cioè pretesto, colore, ſembiante di religione ò di ſtato. *V.* **Deckmantel.**

Schornſtein-mantel/ manto, mantello, cappa (noppa) traverſa di camino.

Weiber-oder Damen-mantel/ manto o manto da dama alla franceſe.

Mantel-Kragen/ m. Bavero, Bavaro di mantello.

Mantel-Kammer / Mantel-ſchrein oder Kaſten/ Guarda-robba, Salva-robba.

Mantel-Knopf/ m. Bottone, Fibbia del feraiuolo.

Mantel-ſack/ m. Sacco da mantelli, cioè Bolgia, Valigia di drappo, per mettervi li drappi &c. *V.* **Reiſ-ſack.**

Mantel-ſchläge oder Aufſchläge/ Rimboccature del feraiuolo.

Mantel-ſchnur/ Mantel-ſchlinge/ f. Laccio da feraiuolo.

Mantel-ſtock/ m. Appicca-mantello, Appicca-cappe.

Mantel-tuch/ n. **Mantel-zeug/** m. Drappo, Robba da mantello.

Mantelträger/ m. Porta-mantello.

Mäntelein/ n. Mantelletto, Mantellino, Mantiglai.

§ **der Sache ein Mäntelein umhencken/** dar'un mantelletto cioè un colore, un pretesto, ſpecioſo a qualche coſa.

Nacht mäntelein/ mantellina, mantiglia da dama

Cardinal-mäntelein/ Prälaten-mänteleiu/ mantellino da cardinale, da prelato.

Kinder-mäntelein/ mantelletto da portarvi involto un bambino.

Rectors-it. Doctor-mäntelein/ mantellina da Rettore, it. da Dottore.

Weiber-mäntelein zu Nürnberg/ mantellina all'antica di Norimberga.

Mäntelen/ Verb. inuſit. **man non già il**

Verb. Compoſit.

Be-mänteln/ Ammantare, Ammantellare, Palliare, Coprire.

§ **den Schalck mit der Decke der Religion** ꝛc. **bemänteln/** palliare gl'inganni col manto della pietà e della religione.

ſeine Faulheit mit der Decke der Schwachheit bemänteln/ ammantare &c. la ſua negligenza col velo di debolezza.

man bemäntelt heut zu Tag faſt alle Laſter mit dem ſchönen Namen der Tugend/ ſi ammanta, pallia &c. hoggidì li vitii quaſi tutti col pretesto, velo di virtù.

es läſt ſich nicht alles bemänteln/ non ſi trova già mantello da coprir'ogni furberia.

Be-mäntelt/ Ammantato, Palliato.

§ **bemäntelte Vorwendungen /** pretesti palliati.

Be-mäntelung/ f. Ammantamento, Palliamento, Coprimento, Pretesto.

Mar.

Mar/Mare/ m. Incubo, Peſaruolo, Soppreſſura. *V.* Alp.

§ der Mar reitet oder druckt ihn/ egli è oppreſſo, travagliato dall'incubo.

Marck.

Marck ꝛc. *V.* Mercken ꝛc.

Marck è meglio **Mark**/ ò **Marg** ò **Morg** [da **Mors** ò **Mörs**/ graſſo e mizzo, à guiſa di terreno graſſo] Midolla, Midollo. Lat. Medulla.

§ das Marck in Beinen/ midolla dell' oſſo.

durch Marck und Bein dringen/ paſſare, penetrare nelle oſſa e nelle midolle.

das Marck aus einem Bein ſchlagen/ ſaugen ꝛc. smidollare, spolpare un oſſo.

ein Bein / da kein Marck innen iſt/ oder keins mehr innen iſt/ oſſo smidollato, spolpato.

das Marck im Rückgrat / midolla ſpinale ò della ſchiena.

das Marck im Holtz/ midolla nel legno, citoglione. *V.* Kern.

das Marck von Citronen / Pomerantzen/ Caſſia ꝛc. la polpa di limoni, naranzi, Caſſia &c.

*das Marck aus dem Beutel/ la midolla, la polpa della borſa. *V.* Speck.

Ochſen-(Rinds-)ꝛc-marck ꝛc. midolla di manzo &c.

Citronen-/Pomerantzen-marck/ polpa di limoni, naranzi.

Marck-bein/n. Oſſo dove vi è della midolla.

Marckigt/ Adj. Midollolo, Pieno di midolla.

Märckeln/**märgeln**/ Verb. inuſit. mà non già il

Verb. Compoſit.

Ab-märckeln/ **aus-märgeln** / Smidollare, cioè Snervare, Enervare, Macerare, Conſumare, Spoſſare. *V.* Abmatten ꝛc.

§ ſich durch Arbeit/ Faſten/ Wachen ꝛc. gantz ab-oder ausmärckeln/ smidollarſi, attenuarſi, macerarſi, snervarſi, conſumarſi con eccеſſivi travagli, digiuni, vigilie, asprezze &c.

ſich durch allzuvielen Beyſchlaff abmärckeln/ snervarſi, smidollarſi, sviſcerarſi, spolparſi con troppo coito. * cavarſene la bambagia dal farfetto.

die Pferde abmärckeln / ſtroppazzare, ſtraccare, conſumar'i cavalli.

ſich für Liebe/ Neid / Schmertzen / Traurigkeit ꝛc. abmärckeln/ conſumarſi, ſcemarſi di paſſione (d' amore) d'invidia, di dolore, di cordoglio.

Ab-gemärckelt/**aus-gemärgelt**/ Smidollato, Snervato.

§ er iſt gantz ausgemärgelt / egli è tutto conſumato &c.

Ab-märckelung / **Aus-mergelung** / f. Smidollamento, Snervamento, Enervatione, Maceratione.

Marck/ e meglio **Marckt**/ m. Mercato, Piazza del mercato, it. Piazza di Banchieri &c. Lat. Forum.

§ der Marckt wird dich den Kauf ſchon lehren/ il mercato tene dirà il prezzo, cioè l' eſperienza ti farà maeſtra.

er weiß ſeine Waar wol zu Marckt zu bringen / egli sà ſpacciare la ſua robba.

den Marckt verſaumen [verſchlaffen] trakurare il mercato, met. negligere l'occaſione di far profitto.

auf offentlichen Marckt / in pubblico mercato.

ſeine Waar zu Marckt/ an Marckt bringen/ portare le ſue robbe al mercato, met. ſpacciarli à ſuo modo.

auf den Marckt/ zu Marckt gehen/ andar' al mercato, met. cioè per comprare ò per vendere.

den Marckt kehren / ſcopare il mercato cioè eſſere ſcopato ò trattato pubblicamente.

Marckt/ Fiera. *V.* Meſſe. Jahrmarckt.

§ die Märckte bauen / auf die Märckte reiſen / praticare, frequentare le fiere.

der Marckt gehet an/ la fiera incomincia, entra.

der Marckt gehet aus/ la fiera finiſce, termina.

Botzer-ꝛc. marckt / fiera di Bolzano &c.

Fiſch-marckt/ peſcaria.

Fleiſch-marckt/ beccaria, macello *V.* Metzig.

Herrn-/ Kauffherrn-marckt / Börſe/ piazza di banchieri ò altri negotianti; borſa.

Heu-marckt/ piazza del fieno.

Holtz-marckt/ piazza delle legno.

Jahr-marckt/ fiera [annuale.]

Korn-marckt/ Getraid-marckt/ piazza da biade.

Kraut-marckt/ Grün-marckt/ Gemüsmarckt/ piazza da herbe ò herbaggi.

Milch-marckt/ piazza da latte e latticinii.

Obſt-marckt / Naſch-marckt / piazza da frutti; fruttaria.

Plauder-marckt /. Waſch-marckt/ * piazza, ciarlona, cicalonia, mercato da ciance.

Roß-marckt/ Pferd marckt/ piazza, fiera di cavalli.

Trödel marckt / Grempel-marckt / Tandel ò Tendel-marckt / rigatteria, straccaria.

Vieh-marckt/ piazza, ò, fiera da beſtiame.

Wein-marckt/ piazza da vino.

Wochen-marckt / mercato che ſi fà in certi giorni della ſettimana.

Marckt-bauer/m. Fierante, Uno che frequenta le fiere.

Marckt-o Markt-bude/ f. Bottega portatile in piazza ò fiera.

Marckt-dieb/ m. Taglia-borſe.

Marckt-fahne/f. Bandiera di mercato.

Marckt-gelt/n. Danari da ſpendere in mercato.

Marckt-hüter/ **Marckt-ſchütz**/ m. Guarda-mercato, Guardiano della piazza publica.

Marckt-kehrer/m. Scopatore della piazza di mercato.

Marckt-meiſter/m. Maeſtro, cioè Direttore in mercato.

Marckt-plan/ m. Piazza di mercato, it. Piazza di banchieri. *V.* Börs.

Marckt-recht/n. Dritto del mercato publico.

Marckt-richter/ m. Giudice della piazza.

Marckt-ſchafft/f. **Marckt-wahre**/ f. **Marckt ſchatz**/ n. Robba ò Proviſione di viveri fatta al mercato.

Marckt-ſchreyer/**Marckt-arzt**/ m. Ciarlatano, Salt'in banco.

Marckt-tag/ m. Giorno di mercato.

§ es iſt heut Marckttag/ hoggi è giorno di mercato.

Marckt-ſtand/m. Poſto, Stanza ſu'l mercato.

Marckt-volck / n. **Marckt-leute**/ Gente, Popolo che và ò che ſtà al mercato, it. Fieranti.

Marckt-oder Marckt-vorgeher/m. Capo de' banchieri e mercanti d' una piazza di traffico. *V.* Standgeld.

Marckt-zoll/m. Dazio, Gabella che ſi paga in mercato ò in fiera.

Marcken/ Verb. Mercantare, Prezzolare. *V.* Feilſchen, Dingen.

§ um eine Waar marcken / mercantare &c. per qualche robba; contratterne. patteggiarne, accordarne il prezzo.
lang marcken/ märckeln/ prezzolare in lungo, bargagnare, ſtracchiare prezzolando.
ich hab wie lang um das Ding marcken/ auch vermarcken müſſen/ mi convenne mercantare, prezzolare &c. un pezzo per haverlo.
nach langem marcken/ à lungo prezzolare, mercantare, ſtracchiare, prezzolatamente.

Verb. Compoſ.

Ein-marcken / Spendere, Comprare in piazza. *V.* Kauffen.
§ allerley einmarcken/ comprare diverſe coſe in piazza.

Märcker/ Marcker/ [voce antica; da cui i Toſcani hanno quella di Mercante, Mercatante; mà al preſente non ſi uſa che
Marketenter e meglio Marcketenner [corrotto da' tempi della guerre de' Allemangna dal toſcano, Mercatante ò Mercadante; e non, come s'imagina una perſona, per altro eruditiſſima nella noſtra Lingua da Marck/ mercato, e Tente/ tenda] Mercante ò Mercadante di Campagna, Vettouagliere, Vivandiere; da Tenda non può originarſi; eſſendo lo ſtare in tenda troppo commune, e a gli altri ſoldati, e a gli altri mercatanti di fiera e altrove.
§ einen Marcketenner abgeben / far' il vettouagliere.

Marcketenterey/ Marcketennerey/ f. Vettouaglieria, Vivanderia.
§ Marcketenterey treiben/ far'il vettouagliere.

Mard.

Marder/ Marter/ m. [forſe da Mar/ Incubo già che vene ſono che dicono quell' accidente non eſſer altro che un Demonio peloſo ò velluto in forma di quell' animale] Martora, Martorella, it. la di lei pelle lavorata.
§ der Marder hat ihm die Tauben gefreſſen/ la martora gli hà mangiato le colombe.
mit Marder gefüttert/ vorgeſchoſſen/ foderato, mottrato di dolli di martora.
gefärbter Marder/ martora tinta.
Zobel-marder/ zibellino.
Stein-marder / martora di montagna, alpeſtre.
Wald-marder/ Baum-marder/ martora ſalvatica.

Marder-balg / m. Pelle di martora.
Marder-dreck/ m Sterco di martora che hà odor di muſchio.
Marder-falle/ f. Trappola da martorelle.
Marder-futter/ Marder-gebräme/ Fodero, Mottre di martora.
Marder-haube/ f. Berretta, Cuffia foderata di martora.
Marder-ſtauchen/ Marder-ermel/ m. Manizza di martora.

Mär.

Märe/ Mare/ Mähre/ Merch/ f. Cavalla, Giumenta [anticamente e pur hoggidì in alcune parti della Germania dinota, come hò detto, Cavalla ò Giumenta, principalmente, da razza, di Prencipi e Signori grandi; e da queſto vocabolo hanno origine i Compoſti Marſchalck / Mareſciallo, Marſtall/ Stalle grandi d' un Rè. Gall. Ecurie, de' quali vedrai al ſuo luogo.
Märe/ hoggidì ſi dice anche d' una Rozza, cioè d' un Cavallaccio diſettoſo, magro, reſtio e pieno di magagne; e metaf. una Sgualdrina, Puttanaccia ſporca &c.
§ eine Schind-märe reiten/ montare una rozza, una buscalfana.
es iſt eine loſe Märe/ ella è una cavallaccia riba-da, una ſgualdrina, ſfacciatiſſima.

Mären/ [di orig. dub.] Molcinare, Rammoſcinare ſporcamente colle mani in qualche materia humida e paſtoſa. *V.* Manſchen.
§ in etwas mit den Händen mären [herum-mären/ idem.
Mären/ an-mären/ ein-mären/ Intridere la farina ò coſa ſimile per far la paſta.
§ das Mehl anmären oder einmären/ idem.
Märte/ f. Intriſo, Pane &c. intriſo in qualche liquore Zuppa, Suppa. *V.* Suppe. Schale.
§ Wein-märte/ ſuppa di vino, pane intriſo nel vino.
Bier-&c.-märte / pane intriſo in birra &c.

Marm.

Marmel/ Marmer/ Marber/ m. [forſe dal latino] Marmo. Lat. Marmor.
§ mit Marmel belegen/ bekleiden &c. veſtir, coprir, incroſtare di marmo.
weiſſer/ ſchwarzer &c. Marmel/ marmo bianco, nero &c.
geſprecklichter Marmel/ marmo ſcretiato, vario
gemachter Marmel/ gemacht/ geſtreift/ gefärbt &c. wie Marmelſtein/ marmo finto, marmorato, venato, ſcretiato a guiſa di marmo,
Marmel balliren/ pulire marmi.
Marmelſtein/ l'iſteſſo ch'il ſemplice, Marmo.
§ von Marmelſtein/ von Marmel/ di marmo.
Marmelſtein-grube/ f. Cava, Mina di marmi, Marmiera.
Marmelſtein-brecher/ m. Cavatore di marmi, Cava-marmi.
Marmel-ſteinern/ Adj. Marmoreo, cioè Di marmo.
§ ein marmelſteinernes Bild/ Seule &c. ſtatua, colonna &c. di marmo.
marmelſteinerne Platten/ Stollen &c. piaſtre, balauſtre di marmo.
Marmel-ſtriche/ Marmel-flecke/ Marmel adern, Vene, Scretiature del marmo.
§ [ein hölzern oder ſchlecht-ſteinernes Gebäu &c.] mit Marmelſtrichen mahlen / wie Marmel anſtreichen/ marmorare una caſa, dipigner la à foggia di marmo; marmoreggiarla.
Marmeln/ marmeliren &c. idem.
Ge-marmelt/ ge-marbelt/ Marmorato.

Marr.

Marren/ [voce finta dal ſuono] Rignire, Gangheggiare come fanno i cani moſtrando (digrignando) i denti, it. Abbaiare, Latrare. *V.* Bellen. Gautzen.
§ der Hund marret/ il cane rigniſce, digrigna i denti.
Gemarre/ n. Grignimento, Digrignamento de' denti che fanno i cani.

Marſch.

Marſch/ m. [queſta voce ſembra franceſe, mà egli è certo ch'ella ha qualch' origine tedeſca] Marcia, Marciata, Moſſa di ſoldati. *V.* Aufbruch.
§ zum Marſch blaſen/ ſchlagen/ ſuonare, battere la marcia ò à levata.

wo gehet der Marſch hin/ oder hinaus? per dove và la marcia, it. per dove ſi và?
der Marſch gehet nach N. la marcia và, ſi move, ſi tira alla volta di N.
unſer Marſch gehet nach Hauſe/ weiter ꝛc. noi cen'andiamo alla volta di caſa, più oltre &c.
ſeinen Marſch irgendwo hinnehmen/ pigliar la marcia, movere, tirare verſo qual'che luogo.
der völlige Marſch/ der Hauptmarſch/ la marcia, mossa generale di tutt'il campo (eſercito.)
auf [im] Marſch begriffen ſeyn/ eſſer in marcia.
geſchwinder Marſche/ ſtarcker Marſch/ marcia affrettata, pronta.
langſamer Marſch/ marcia lenta, tarda.
Vor-marſch/ avan-marcia.
Nach-marſch/ retro-marcia.
Rück-marſch/ Wider-marſch/ Contra-marſch/ contro-marcia.

Marſch/ Segno, Tocco alla marcia.
§ der Teutſchen / der Frantzoſen / der Schweitzer ꝛc. Marſch ſchlagen/ battere la marcia tedeſca, franceſe, ſuizzera &c.

Marſchiren quaſi marſchen/ Marciare, Moverſi [ſi dice propriamente de'ſoldati, e impropriamente di altri.]
§ ins Feld marſchiren/ marciar' in campagna.
morgen werden wir marſchiren / domani marciaremo.
die Regimenter marſchiren / i reggimenti marciono.
marſchirt/ ihr Soldaten! gall. marchez! marche! marciate, ſoldati!
im Glied/ Gliederweis marſchiren/ marciare in fila ò fila a fila.
einer nach dem andern marſchiren/ ſfilare, marciare alla ſfilata. Gall. defiler.
ein enger Paß / da einer nach dem andern marſchiren muß / una ſfilata. Gall. un defile.

Verba Compoſita.

Ab-marſchiren/ Ritirarſi, Marciare via.
An-marſchiren / heran-marſchiren/ Marciare avanti, Avanzarſi colle truppe.
An-marſchirung / An-marſch/ m. Marcia che ſi avanza. *V.* Anzug.
§ im Anmarſch begriffen ſeyn / eſſerſi moſſo, eſſer'in marcia.
Durch-marſchiren / Paſſare marciando, marciar di paſſaggio.
§ irgendwo durchmarſchiren/ paſſare per un luogo marciando.
Fort-marſchiren / zu-marſchiren / Continuare, Proſeguire, Inoltrare la marcia.
Voraus-marſchiren / Marciar' avanti.
Zurück-marſchiren/ Marciar'in dietro, Contromarciare, e ſimili &c.
Marſchalck ꝛc. *V.* Schalter ꝛc.
Marſtall ꝛc. *V.* Stall.

Mart.

Martern / Verb. [nella ſua ſignificatione antica e propria; Martoriare, Tormentare, Cruciare, Stratiare &c. mà da che i Tedeſchi ſono Criſtiani, s'è conſacrata queſta Voce à quei tormenti e cruciati ch'i crudi perſecutori hanno dato già, e danno a veri Confeſſori di Criſto, per ſtrabalzarli dalla loro fede e religione] Martirizzare, Cruciare, Tormentare &c. [un fedele di Criſto per odio della ſua fede.]
§ einen greulich martern / zu tod martern/ martoriare, tormentare uno fin' alla morte. V. Foltern. Peinigen.
Ge-martert/ Martoriato, Cruciato, Stratiato.
§ um CHRISTI willen gemartert werden/ eſſer martorizzato per amor di Gieſù Criſto.
Marter banck/ f. Marter-ſtul / m. Panca, Sedia del martorio, del ſupplicio, della tortura. Ved. Pein.
Marter-zeug/ m. Stromenti da martoriare ò ſtratiare.
Märterer/ Martoriatore, Cruciatore, Manigoldo, Boia, Carnefice. *V.* Hencker. Peiniger.
§ die Märterer wurden ſelbſt müde über dem Peinigen/ i manigoldi ſteſſi ſi ſtancavano tormentando, martoriando e cruciando.
Marter/ Marterung/ f. Martorio, Cruciato, Stratio, it. Quiſtione, Tortura, Tormento. *V.* Folter ꝛc.
§ einem allerhand Marter anthun/ dar ogni ſorte di tormenti ad uno, tormentarlo, cruciarlo, ſtratiarlo in tutte le maniere imaginabili.
die Marter ausſtehen/ ſoſtenere, durare la tortura, il tormento ad uno.
einem die Marter anthun/ dar la tortura, il tormento ad uno. V. Pein. Plage.
greuliche Marter ausſtehen / leiden müſſen / dover ſoffrir cruciati tormenti, horrendi, ſtrazi horribili, der Marter abkommen / eſſer liberato dal ſupplicio, dal tormento.
peinliche Marter/ idem, cioè tortura, tormento, quiſtione. V. Folter.
Hellen-marter/ pena infernale, cruciati, tormenti dell'inferno.
Gottes-marter/ martorio di Dio [così chiamavano i noſtri maggiori la Paſſione di Criſto.]
Haupt-marter/ Zahn-marter/ martoro cioè cruciato, tormento del dolor di teſta, di denti &c. V. Schmertzen.

Marter-leben/ n. Vita tormentoſa, penoſa.

Marter-ſeule/ f. Colonna della paſſione, cioè Croce &c. che ſi metsù i camini e le ſtrade pubbliche, Stelo, Stelóne.

Marter-woche / f. Settimana della paſſione di Criſto; Settimana ſanta.

Mártirer/ iſſi/ Martire.
§ lieber ein Mártirer / als ein Beichtiger oder Bekenner/ martire più toſto che confeſſore.
ein Mártirer CHRISTI / martire di Criſto.
ein Mártirer werden um Chriſti willen/ diventar martire per la confeſſione di Criſto.
ein Blut-mártirer/ un martire di ſangue.
ein geiſtlicher Mártirer / lebendiger Mártirer/ martire ſpirituale, per conflitti e tormenti ſpirituali.
Erz-mártirer/ proto-martire.
Teufels-mártirer/ martire del diavolo, cioè uno che ſoffre la morte per una credenza falſa anzi empia, it. uno (una) che patiſce diſagi &c. per complir' colla ſuperbia, colla vanità, coll'avaritia, colla luſſuria &c.

Mártirer-buch / Marter-buch / n. Martirologio.

Marter-kron/ f. Corona del martirio.
§ die Marterkron darvon tragen/ riportare la corona del martirio.

Verb. Compoſit.

Ab-martern/ zer-martern/ Martoriare, Tormentare, Crucciare, Stratiare, Strapazzare all'eſtremo.
§ ſich mit Sorgen ꝛc. abmartern/ cruciarſi di cure, e di mille affanni.
der Menſch zermartert mich wol / coſtui mi tormenta, mi crucifigge pure, V. Plagen.
ein Pferd abmartern / ſtrapazzare, aſprezzare un cavallo.

Martſchen/

Martſch.

Martſchen/marſchen o meglio matſchen [Term. di giuoco, mà non sò da dove] Mazzare, Far scacco-matto, Capponare.

§ einen martſchen/ idem, it. beffare, dileggiare uno per haver trascurato il godimento di qualche cosa con altri; Gall. passer maitre.

Er-martſcht/ Mazzato &c.

§ die zu ſpat zu Tiſch kommenden werden gemartſcht / i tardi vegnenti a tavola trovano il diavolo nel piatto.

Maß/Maß ꝛc. *V.* Meſſen ꝛc.

Maſch.

Maſche/ſ. Maſchen/plur. [un moderno lo deriva dal mal/macchia] Maglia. Lat. Macula.

§ Maſchen an Netzen/Garnen ꝛc. maglie di rete, di ragna &c.

Maſchen an Strümpfen / maglie di calzette.

eine Maſche Bänder/ nodo, nastro di fettuccie.

die Maſchen an etwas aufgehen/ſcioglierſi una maglia ò un nastro, smagliarſi, dismagliarſi una calzetta &c.

eiſerne Maſchen/ maglie di ferro. *V.* Panzer.

einen Ballen ꝛc. mit Maſchen verknüpffen oder binden / ammagliare una balla.

Maſchen-werck/ n. Opera, Lavoro à maglia, Magliatura, Opera reticolata ò rezzolata.

§ Maſchenweck machen/reticolare, rezzolare.

Maſchlein/ n. *Maglietta, Magliuccia.*

Maſchigt/ Adj. Fatto, Lavorato a maglie, *Magliato*, Reticolato, Rezzolato.

§ groß-oder grob-maſchigt/fatto à maglie groſſe e larghe.

klein-oder zart-maſchigt/fatto à maglie ſtrette e ſottili.

Maſ.

Maſe/ſ. Maſen/ plur. [corrotto, mi pare, da mal macchia col quale dinota quaſi l'iſteſſo] *Macchia*, Neo, it. Cicatrice nel viſo. *V.* Flecken. Narbe.

§ Maſen im Geſicht/ idem.

Blatter-maſe/Maſer-flecken/ buca di vaiuolo. V. Blatter.

Maſen/ Maſern/ Maſeln/ Muſeln/ plur. *Morbiglioni* Rosolia, Rosellina, Ferſa di [bambini.] *V.* Rot-Röteln.

Maſel-ſucht/ Muſelſucht/Maltzey/ ſ. Lepra, Lebbra.

Maſel-ſüchtig/ Muſel-ſüchtig/ Adj. Leproſo, Lebbroſo, *Macchiato*, Infetto di lebbra.

Maſereicht/ Adj. *Marezzato.*

§ maſericht Holtz/ Maſer-holtz / Maſholder/Maſer/ legno marezzato acero. Lat. acer. V. Flader.

Maſſe/Maß/Maſſen ꝛc. *V.* Meſſen ꝛc.

Maſt/mäſten ꝛc. *V.* Maſten ꝛc.

Maſt.

Maſt/ m. [di origine incerta] Albero di nave. Lat. *Malus.*

Maſt-baum/ idem. *V.* Segelbaum.

§ der vordere Maſt/ l'albero d'avanti, porretto ò di trinchetto.

der groſſe Maſt/ il grand albero, l'albero maggiore.

der hintere Maſt / l'albero dietro o di miſina.

den Maſt ſetzen/ aufſetzen/ aufrichten/ alzar l'albero.

den Maſt abnehmen/ablaſſen/ metter giù l'albero.

auf den Maſt ſteigen / ſalire ſull' albero.

der Maſt gieng entzwey / ward abgeſchoſſen ꝛc. ſpezzoſſi l'albero per un colpo di cannone.

eine Flotte von 200. Maſten/ una flotta di ducenti alberi cioè navigli. *V.* Segel.

Maſt-Korb/ m. Gabbia [dell'albero.

Maſt-los/entmaſtet/Privo d'albero, Disalberato, Disarborato.

§ Maſtlos machen/ disarborare, disalberare.

ein ſtarcker Sud-weſt-wind machte unſer Schiff Maſtlos/un fiero ſirocco disarborò il noſtro vaſcello.

Maſtlos werden/perder l'albero, disarborarſi.

Maſtſeiler/ Sarte, Balzi.

Maſten/Verb. inuſit. mà non già i

Verb. Compoſ.

Be-maſten/ Fornire d'albero, Arborare.

§ ein Schiff bemaſten/alberare, arborare una nave.

Be-maſtet/ Fornito d'albero, Alberato.

Ent-maſten/ent-maſtet ꝛc. *V.* Maſtlos ꝛc.

Matt.

Matt/ Adj. dinota propriamente Schiacciato, it. Baſſo, it. Sodo, Maſſiccio, it. Oſcuro e ſenza luſtro.

§ matt Silber/ matt geſchlagen Silber ꝛc. argento ſchiacciato, ſchietto ſenza eſſer brunito e luſtrato.

Matte/ ſ. Schiacciatura, Baſſezza, Bozza concava, it. Pezzo quadro coniato.

§ das Geſchirr hat vom Fall eine Matte bekommen/ il vaſo hà delle bozze per eſſer caduto da alto.

Spaniſche Matte / ſpetie ò ſorte di moneta quadra di Spagna.

Käß-matten/ ricotta di latte per farne formeggio.

Matt/ Adj. [ſenza dubio dalla precedente e prima ſignificatione preſa metaforicamente] Caſcante, Cadente, Abbattuto, cioè Stracco, Stanco, Laſſo, Fiacco, Fievole, Langvido, Languente. Lat. Feſſus. *V.* Müd. Schwach. Blöd.

§ ein matter Leib/matte Glieder ꝛc. corpo ſtanco, membra ſtanche.

matte Stimme/ voce fievole, languida, ſottile.

matte Kräften/ forze abbattute, perdute.

eine matte Fliege/moſca languida, merè huomo codardo, dappoco. V. Feig.

matte Zeitungen/id eſt. alte oder ſpäte/ nuove ſtracche cioè vecchie.

matte Entſchuldigungen/ ſcuſe ſtanche, cioè magre, trivole. V. Kahl.

matt werden/ inſtanchire, inſievolire, infiacchire, inlanguidire, ſtancarſi, ſtraccarſi.

matt machen/ſtraccare, ſtancare, fiaccare, laſſare. V. Abmatten.

Mattigkeit/ ſ. Stracchezza, Stanchezza, Fiacchezza, Langvidezza.

§ für Mattigkeit erligen/nicht mehr ſtehen können/ caſcare di ſtracchezza; non poter più, non poter reggerſi in piedi di ſtanchezza.

Matten/Verb. inuſit. mà non già il

Verb. Compoſ.

Ab-matten/ Straccare, Stancare, Snervare, Spoſſare, Fiaccare, Affaticare &c. *V.* Matt machen.

§ jemand durch ſtete Arbeit ꝛc. abmatten/ ſtraccare &c. ſtrapazzare uno con travagli continoui &c.

die Pferde abmatten/ſtraccare, ſtrapazzare, ſtancare, conſumare i cavalli.

ſich abmatten/ fiaccarſi, ſtraccarſi, mervarſi, conſumarſi &c.

Ab-gemattet/ Straccato, Stancato (Stanco) Affaticato, Indebolito, Rotto.

§ gantz abgemattet ſeyn vom Alter/ Reiſen/

ſen/ Faſten/ Arbeiten / Ungemach/ eſſer rotto, conſumato &c. da gli anni, da viaggi, digiuni, fatiche, patimenti (travagli) &c.

Ab-mattung/f. Straccamento, Snervamento.

Er-matten/Inſtanchire. *V.* Matt werden.

Er-mattet ꝛc. *V.* Matt ꝛc.

Matte f. Matten/plur. [forse da mähen/ legare, ò pure da matt/ baſſo, ſchiacciato] Prato [che ſi ſega al ſuo tempo.] Lat. Pratum. *V.* Wieſe.

§ Wieſ-matte/ idem.
eine grüne Matte/ prato verde.
Blumen-matte/ prato fiorito.

Matten-kümmel / Kümmich / Cumino (Comino) pratenſe ò da prati.

Matte/f. [forse dal ſudetto matt ſchiacciato &c.] Stuora, Storia, Lat. Storea. *V.* Tacke.

§ Binzen-matte/ ſtuora di giunchi.
Stroh-matte/ ſtuora di paglia.
in Strohmatten einbinden/ imballare con ſtuore.

Matz.

Matz/ m. [Nome proprio, mà contratto dall' antico Matchiſ/ o poi da *Matteo* ò *Mattia*; mà hoggidi pare Nome ingiuriolo per dire) Codardo, Effeminato, Imbelle, Timido, *Menchione.*

§ criſt ein rechter Matz/ egli è un codardo, un poltrone &c. V. Feig. Wamme.

Matz-ſotz/ Un effeminato.

Matzen/mätzen/mätſchen/ mätzeln/ metzeln/ metzgen/ *Mazzare*, Ammazzare, Scannare [una beſtia mangiabile.] Lat. *Mactare.* *V.* Schlachten. Abthun.

§ ein Vieh mätzen/abmätzen/ idem.
einen Menſchen matzen / ammazzare, scannare un huomo. V. Tödten.

Ge-mätzt/ gemätzelt/ *Mazzato*; Ammazzato, Scannato.

§ der Metzger hat heut nicht gemätzelt/ il beccaro non ha ammazzato nulla hoggi.

Mätzeley/Metzeley/f Gemätzel/Gemetzel/ n. Ammazzamento, it. Macello, Carnaggio, Uccisione, Strage, Stratio, Disfatta.

Mätzger/Mätzger/Mätzler/ Mazzatore, Ammazzatore, cioè Macellaro (Macellaio) Beccaro. *V.* Fleiſch. Fleiſcher ꝛc.

§ Dorf-mätzger/Land-mätzger/macellaio o beccaro contadino.
Hof-mätzger/ macellaio di corte.
Rind- o Rinderer-mätzger/ macellaio di manzi, caſtrati, vitelli &c.
Schwein- oder Schweinen-mätzger/ macellaio di carne porcina.
Stadt-mätzger/ macellaio cittadino.

Mätzger-banck/Macello, Beccaria. *V.* Metzig.

Mätzger-beil / n. Mazza da beccaro.

Mätzger-gaſſe/f. Piazza de' macellaria; Beccaria.

Mätzger-hund/m. Cane di macellaio; Can mattico.

Mätzger-gürtel/m. Cinto, Cintura da macellaio.

Mätzger-meſſer/ n. Coltello di macellaio. *V.* Schlachtmeſſer.

Mätzger-ſchürtze/ f. Mätzelſchurtz/ m. Grembiale da macellaio.

Mätzger-handwerck/n. Arte, Meſtiere del macellaio.

Mätzig/Metzig/ f. Macellaro, Beccaria (Beccheria.) *V.* Fleiſch-banck. Schlachthauß.

§ in die Mätzig gehen/ andar'al (in) macello.
es bleibt kein Fleiſch in der Mätzig/ wie ſchleche es ſey / non reſta carne in beccaria per triſta che ſia, met. non vi è huomo ſi brutto (nè femina ſi brutta) che non trovi alla fine moglie (marito) ſuo pari.
Schweinen-mätzig / macello di carne porcina.
Rindern-mätzig/ macello di manzi &c.

Mau.

Maue / f. [anticam. Mauch / e Goth. Miug] Manica Lat. idem. *V.* Arm. Ermel ꝛc.

§ einen Schelmen in der Maue haben/ haver un furbo nella manica cioè eſſere ſcaltro, falſo, furbeſco.
Fleiſch-maue/ muſcolo [di carne.] V. Fleiſchmaus. Flechſe.

Maucheln/meucheln ꝛc. *V.* Meucheln ꝛc.

Mauen/mautzen/miauen/Verb. [finto dal ſuono] Miagolare, Smiagolare, Gattolare, Gattonare,

§ die Katzen mauen / legatte miagolano.

Gemau/Gemautze/n. Miagolamento.

§ Katzen-gemau/ idem.

Mauer/ Maur/ f. Maueren/ plur. Muro, Muraglia, Lat. Murus.

§ eine Mauer aufführen/ alzar'un muro. drizzare. ergere una muraglia.
einen zwiſchen 4. Mauern ſetzen/ metter uno frà quattro muraglie. *dargli un farſetto di pietra. V. Vermauren. Gefangen.
einen Ort mit einer Maur umgeben/ eine Mauer um einen Ort führen/ cignere, chiudere un luogo di muro; murar'un luogo.
ein Ort/ſo mit Mauern umgeben/ un luogo murato. chiuſo di muro.
die Mauer zwiſchen 2. Bollwercken/ cortina.
die Mauren untergraben / minare la cortina.
die Mauren beſchieſſen / beſtreichen/ cannonare, fulminare, berſagliare le mura.
die Mauern fällen/einwerffen/ niderreiſſen/abbattere. brecciare le mure.
die Mauern abbrechen/ ſchleiffen/ niderreiſſen/ abbattere, radere, ſpianare le mura; smurare, smantellare una piazza. V. Schleiffen.
eine Mauer ohne Mörtel/ muro ſecco, lat. macerie.
ſtehen/Stand halten wie eine Mauer/ ſtar ſaldo come un muro.
etwas wie eine Mauer auf einander ſchlichten/ammuricare, muricciolare, ammuricciolare.
auf einander geſchlichtet wie eine Mauer/ ammuricato, ammuricciolato.
hinter der Mauer / dietro il (al) muro, met, naſcoſtamente, inſegreto. Ved. Heimlich.
dicke Mauer/ muro groſſo.
dicke Mauer oder Gemäur an einem Meerhafen/ molo.
Braud-maur/ muro framezzo che difende una caſa dal fuoco che ſi poſſa eſſer attaccato a quella del vicino.
Feuer-mauer/ camino.
Feuer-mauer-kehrer / ſpazza-camino.
Gibel-mauer/ facciata, frontiſpicio.
Haupt-mauer/ muraglia maeſtra, capitale, capo-muro.
Schied-mauer/ muro framezzo ò traverſo.
Stadt-mauern/ mura della città, lat. mœnia
Vor-maur/antimuro, antimurale.
Ziegel-ꝛc-mauer/ muro, muraglia di matroni o di pietra cotta.

Mauer-band/n. Mauer-gürtel/ m. Cinta, Bordo, Orlo, Cairello del muro.

Ge-mäure/m. Muraglie, Mura.

§ alt Gemäure/ eingefallen Gemäure/ ruderi, rouine.
unter dem eingefallenen Gemäuer des Tempels ꝛc. frà le rouine e calcinacci del tempio. V. Kummer.

Mauer-brecher/m. Spingarda, Ariete, it. Pezzo di artiglieria groſſa da batteria.
Mauer-eſel/m. Porcelletto, Centogambe, Millepiedi.
Mauer-kammer/ n. Caſa-matta.
Mauer-kraut/n. Parietaria.
Mauer-loch/ n. Nicchio di muro.
Mauer-lucke/f. Breccia.
Mauer-pfeffer/m. Sedo, Giubarbo.
Mauer-raute/f. Capel-venere.
Mauer-riß/m. Crepatura, Crepaccia del muro.
Mauer-ſchlüſſel/m. Chiave, Bandella di muro.
Mauer-ſporn/ m. Sperone, Scarpa, Rincalzo di muro ò muraglia.
Mauerlein/n. Muretto, Murello, Muricciuolo, Muriccino.
Mauern/ Verb. Murare. *V.* Metzen.
§ ohne Kalck oder Mörtel mauren/ murare à ſecco, met. mangiare ſenza bere.
Ge-mauret/ Murato.
§ ein gemauerter Ort/ un luogo murato chiuſo cinto di muro.
Un-ge-mauret/ Non murato.
Mauer-hammer/ m. Martello di muratore.
Mauer-ſand/m. Sabbione, Sabbia da murare.
Mauer-ſpeiſe/f Malta.
Mauer-ſtein/m. Mattone, Quadrello, Pietra cotta à murare.
Mauer-werck/ n. Opera di muratore, it. Muraglia.
Mauer-zeug/ n. Stromenti ordini da murare ò da muratore.
Mauerer/Mäuerer/m. Muratore.
§ Meiſter-mäuerer/Mauer-meiſter/maeſtro muratore, capo-muratore, it. architetto.
Mauerer-geſell/m. Compagno, Lavorante di muratore; Muratorcompagno.
Mauerer-kelle/f. Cazza da muratore.

Verba Compoſita.

Auf-mauren/Murare sù, Drizzare, Ergere un muro.
Auf-gemaurt/Murato.
Be-mauren/um-mauren/ Murare d'ogni intorno, Chiudere, Cingere di muro,
§ einen Flecken bemauren/ zur Stadt machen/ murare un borgo, cioè farne (ridurlo in istato e in forma di) città
Be-mauret/ Murato &c.
Un-be-mauret/Non murato.
Ein-mauren/ Murare dentro, Immurare, Incorporare, Inserire murando.
§ einen alten Stein oder Gedenckmal in eine neue Mauer einmauren/ incorporare qualche pietrà ò qualche monumento antico in un muro nuovo.
jemand einmauren/ murare, immurare uno, cioè mettere uno prigione frà quattro muraglie in vita sua; condannar'uno alle carceri oscure e perpetue. V. Vermauren.
Ein-gemaurt/ Immurato &c. it. Imprigionato in perpetuo, Sepolto vivo.
Ent-mauren/Smurare, Demolire, Spianare, Radere, Smantellare.
§ eine Veſtung entmauren/ smurare, smantellare, scortinare, radere, svestire una piazza (fortezza.) V. Schleiffen.
Ent-mauret/Smurato, Spianato, Demolito &c
§ eine entmauerte Veſtung/ piazza smurata, smantellata, rasa, scortinata.
Entmaurung/f. Smuramento, Smantellamento, Demolitione.
Ver-mauren/zu-mauren/ Murare, Chiudere, Turare murando ò con muro, it. frà le mura.
§ ein Loch vermauren/ murare un buco
Schätze/Geld ꝛc. vermauren/ murare, immurare tesori, danari &c.
eine Thür oder Thür vermauren/ zumauren/ murare (dannare, condannare) una porta, ò un uscio.

Maul.

Maul/n. Mäuler/plur. Bocca di bestia à quattro piedi, propriamente Muso, Ceffo; e si applica per qualche poco di disprezzo, e moltissime volte per ingiuria ò villania à quella dell' huomo in vece di Mund/ ch'è il proprio; e figuratamente disegna il vitio della Loquacità, ò della Voracità e Delicatezza golosa. Ved. Mund.

§ einem Ochſen/der driſcht/ſoll man das Maul nicht verbinden/ al bue che trebbia non gli turare la bocca,
§ einem geſchenckten Pferd ſoll man nicht ins Maul ſehen/ ad un caval donato non si dee guardar'in bocca.
einem Maul und Naſe blutig ſchlagen/ far' uno sputare denti e largve sboccare, svisare uno.
ein vermaſchtes/ verleckertes Maul/ bocca ghiotta e delicata, cioè ghiottone. V. Vermaſcht.
ein unverſchämtes/ungewaſchenes ꝛc. Maul/ unnützes Maul/ ein böſes Maul/ bocca sfacciata (senza vergogna, senza barbazzale) maledica, cattiva &c.
das Pferd hat ein gut/ ein hart ꝛc. Maul quel cavallo ha buona bocca, egli è duro in bocca.
das Maul aufſperren/ das Maul aufreiſſen/ ſpalancade la bocca. V. Rachen.
es fliegen einem keine gebratene Tauben ins Maul/ non ci volano già i piccioni arrolli in bocca.
Mund und Augen über etwas aufſperren/ spalancare la bocca e gli occhi sopra qualche cosa, cioè riguardarla con stupore.
ein groß Maul/ una bocca larga.
ein groß Maul haben/ haver la bocca larga, met. esser un gran ciarlone, it. gran promettitore, it. gran vantatore. V. Plaudern, Großſprechen.
das Haushalten hat ein groß Maul/ la massaria (l'economia) ha la bocca grande e larga, cioè vuol assai.
ein ſtinckendes ꝛc. Maul/ heßlich ꝛc. Maul/ bocca puzzolente, sporca, met. lascivo, impudico nel parlare.
ihm ſtinckt das Maul/ gli puze la bocca (il fiato.)
einem aufs Maul ſchlagen/ dar un pugno sulla bocca (sul mostaccio) ad uno; dargli uno schiaffo. V. Backen.
ſich ſelbſt aufs Maul ſchlagen/ darsi un schiaffo a se stesso, cioè ritrattare, disdirsi, confessar d'haver mentito ò detto la bugia.
das Maul halten/ tener la bocca cioè tacere; star zitto.
halts Maul! tacci, stà zitto! tacci, ti dico!
ſchwätzen/ was einem ins Maul kömt/ dire, parlare, chiacchierare, straparlare tutto ciò che gli viene in bocca.
das Maul verſorgen/ curare, cioè alimentare, provedere la bocca; cioè gli alimenti necessarii. V. Maul hinbringen.
das Maul will zu eſſen [gegeſſen] haben/ la bocca vuol mangiare, ella vuol metter'in castello.
etwas ins Maul ſchieben/ metter qualche cosa in bocca.
es kan einer keinen Biſſen ins Maul ſchieben/ ohne daß ꝛc. non si può metter'un boccone in bocca (in pace) senza che &c.
das Maul verbrennen an der Suppe/ bruciarsi la bocca colla suppa calda

aufs

aufs Maul fallen/ cadere ſulla bocca, cioè far'una brutta caſcata.

mit dem Maul auf etwas fallen/caſcare co'la bocca (bocconi) ſù qualche coſa, met. rincontrarla per fortuna ſenza haverla cercata.

etwas mit dem Maul fangen/abboccare, pigliare, acchiappare accoſtare una coſa colla bocca.

das Maul allein haben oder haben wollen/ haver il voler havere la bocca cioè parlare tutto ſolo ſenza laſciar parlare gli altri. Gall. amuſer le tapis.

es gehet ihm das Maul / das Maul iſt gut an thun ; er hat ein Maul/ er hat ein gutes Maul/er iſt nicht aufs Maul gefallen/ la bocca è buona in lui. la parola non gli muore in bocca. egli è linguacciuto aſſai. egli ha, la ciarla. la chiacchera viva e prontada bocca larga ; egli è un gran ciarlone , chiacherone. V. Plauderer, Schwätzer.

es gehet ihr das Maul/ wie der Ente der Arſch/ la bocca cioè la lingua le và come il culo all'oniera.

die allerungeſchickteſte wollen das meiſte Maul haben/ i più gran goffi ſono quelliche hanno la bocca più larga ; le botti vuote fanno il più grande ſtrepito;'a ruota più cattiva è quella che cigola.

den Leuten in die Mäuler kommen/ [gerahten] herumgehen/ venire nelle andare per le bocche, cioè diventar ò eſſere favola del popolo.

jemand den Leuten in die Mäuler bringen/ metter uno nelle bocche del popolo , cioe farlo diventar favola di eſſo : metter'uno in canzone.

das Maul über etwas krümmen / ein krummes Maul über etwas machen/ torcere la bocca ſù qualche coſa ; farne un pò di bocca torta.

einem das Maul immer zum Lachen ſtehen/ haver bocca da ridere; haver ſempre le riſa in ſommo.

das Maul hencken laſſen / das Maul hängen/ ſpenzolare la bocca.cioe far ciera da mal contento,da malinconico &c. laſciarſi cadere il mento in ſeno.

das Maul aufwerffen / rimboccare la bocca (le labbra) cioe far una ciera di ſdegno con diſprezzo.

einem das Maul machen/ far la bocca ad uno.cioe adularlo, paſcerlo di vane ſperanze &c.

andern Leuten ins Maul ſehen müſſen/ eſſer ridotto a guardar altrui in bocca , cioe vederli mangiare ſenza haverne, it.viver della loro gratia e diſcretione.

einem die Biſſen ins Maul zehlen/contar i bocconi in bocca ad uno, cioe dargli ſcarſamente da mangiare, it. invidiarlo di ciò che mangia e che gli pare che mangi troppo.

einem das Maul nicht vergönnen/non lavorir'uno manco della bocca, cioe non degnare di parlargli ò di domandarlo.

einem das Maul aufſperren / sprire. ſpalancare la bocca ad uno. cioe farlo parlare , e paleſare ſegreti.

haſt du kein Maul ? non hai tu bocca cioè non puoi tu parlare ? ſei mutolo forſe?

einem ſein Wort aus dem Maul nehmen/ tirar, cavar la parola di bocca ad uno, cioe ragionar d' un propoſito di cui l' altro havea diſegno di trattare.

einem etwas vorm Maul wegnehmen/ levar qualche coſa dinanzi alla bocca ad uno, cioe impedirgli ò attraverſargli una fortuna preſente, e come certa.

einem die Wort im Maul brechen/ romper le parole in bocca ad uno.cioe interromperlo nel diſcorſo.

ſein Maul auch in etwas ſtoſſen : was haſt du dein Maul drein zu ſtoſſen? metter vi, ficcarvi la bocca (il ceſſo)che hai da ficcarvi la tua boccaccia anco tu ?

das Maul auf etwas ſtoſſen/ dar della bocca ſù qualche coſa.

etwas an ſeinem Maul erſparen / riſparmiare qualche coſa ſulla propria bocca cioe vivere più parcamente per haverla, goderla &c.

ſeinem Maul guts thun/ far del bene alla ſua bocca, cioe trattarſi bene.

das Maul wiſchen/und darvon gehen/ forbirſi la bocca e andarſene,cioè non eſſer grato per i benefici ; it.dopo haver peccato non farſene ſcrupolo.

das Maul recht aufthun / ihm kein Blat vors Maul nehmen/ aprir la bocca cioè dir'il fatto ſuo liberamente e ſenza riſpetto , parlar alto (altamente) parlar ſenza barbozzale,parlar colla lingua ſciolta.

das Maul hinbringen / mantenere la bocca cioe ſoſtentarſi,vivere,ſoſſiſtere, campare, procacciarſi da vivere

er kan kaum das Maul dabey hinbringen/ appena può ſoſtentarſi (campare) con quel meſtiere.

ſein Maul in alles ſtecken/dar del muſo, del ceſſo in ogni coſa. V. Naſe.

wer das Maul zuhält/dem fliegen keine Mücken drein/ chi ſerra la bocca non vigli entrano le moſche ; in bocca chiuſa non entrò mai moſca. cioè colla taciturnità e la ſegretezza ſi evitano molti diſaſtri.

einem das Maul nach etwas wäſſern/ venir l' acqua alla bocca ad uno di qualche coſa. cioè eſſerne bramoſo e invoglioſo.

es wäſſert ihr das Maul darnach / le ne viene l'acqua alla bocca.

einem das Maul wäſſern machen nach etwas / far venire l' acqua alla bocca ad uno di qualche coſa.

Affen-maul/ bocca, ceſſo di ſcimia.

Doppel-maul/ bocca doppia.cioe huomo doppio e falſo che parla con due bocche. V. Achſel.

Freß-maul/ bocca vorace,goloſa, edace ſer ſparecchia.

Gaff-ò Klaff- maul / Sperr-maul/ Flarr-maul bocca aperta, badalona, badaluca. cioe un badalone ,un turlurù,menchione,pecorone.

Grein-maul/ Flenn-maul/ Flerr-maul / bocca da piangere , cioè uno che ſempre piange ; piangolone. V. Greiner.

Groß-maul / Lell- oder Lall-maul/ Troll-maul/ bocca grande, boccona; bocca largaccia e larguta.

Krum-maul/ bocca torta ò ſtorta.

Kühe-maul/ muſo di vacca.

Lach-maul/ bocca da ridere , cioe uno che ſempre o ſpeſſo ride.

Läſte-maul/Schmäh-maul/Schänd-maul / Frech-maul/ bocca maledetta, maledica,ſtacciata.

Lügen-maul/ bocca mendace ò mentitrice.

Milch-maul/bocca di latte,cioe barbatello,giovanotto, V.Schnabel.Roy:e.

Naſch-maul/Geir-maul/ Lecker-oder Schlucker-maul/ bocca ghiotta,cioe un ghiotto. delicato , che ama e cerca i buoni bocconi.

Ochſen-maul/ Rinds-maul/ muſo di manzo.

Schweins-ò Schwein-maul/ grugno. it, bocca di porco.met, huomo vorace e non punto delicato , che mangia d' ogni vil cibo. it. huomo vorace e ſporco.

Spott-maul/ bocca ſtravolta in atto da ſchernire, mocca, smorfia, viſaccio.

einem ein Spottmaul machen/far tal bocca contro alcuno cioe ſchernirlo, smaccarlo, smoccarlo, vituperarlo con ſimil atto ò smorfia.

Troz-maul/ bocca da diſpettare ò bravare

ein Trotzmaul machen/ far tal bocca. cioe bravare ò diſpettare uno; fargli diſpetto con tal atto.

Waſch-maul/ Plauder-maul / bocca ciarlona, chiacherona,cicalona, cioe chiaccherone. V. Plauderer.

Maul-beer/ [la qual voce forſe è corrotta, da Mor - beer] Mora (frutto.)

ϕ weiſſe Maulbeer/ gelſa.

Maul-beer-baum/m. Moraro.

ϕ weiſſer Maulbeerbaum/ gelſo.

Maul-beicht/f. Confeſſione di bocca ſenza contritione del cuore nè emendamento di coſtumi.

Maul-chriſt m. Criſtiano di bocca, cioè di confeſſione ò profeſſione ſolamente ; Fico con foglie mà

ſenza

ſenza frutto, e perciò da Criſto maladetto.

Maul-freund/m. Amico di bocca cioè di complimenti, ſenza vero affetto nè effetto.

Maul-fromm/ **Maul-heilig**/ Buono e ſanto di bocca, mà non di fatti; cioè hipocrita. *V.* Heuchler &c.

Maul-füll/ f. Empitura di bocca cioè gli Alimenti neceſſarii per vivere.

§ um die Maulfülle dienen &c. ſervire &c. per la bocca ſolamente, non haver altro ſalario ch'il vitto. Hiſp. comido por ſervido.

Maul-geſtanck/ **Maul-geruch**/ m. Puzzore di bocca ò di fiato.

Maul-hur/ f. Puttana di bocca cioè che parla &c. laſcivamente ſi, ſenza conſentir' all' atto. Lat. in triclinio vola & in cubiculo nola.

Maul-korb/ m. Sporta di bocca, cioè Muſaruola, Muſoliera.

Maul-macher/m. Parolaio, Parabolano, Ciarlano, Ciarlatano, it. Adulatore.

§ er iſt nur ein Maulmacher/ egli non è ch' un adulatore, un luſinghiere, it. gran promettitore &c.

Maul-ſchelle/ **Maul-taſche**/ f. Sonaglio ò Taſca di bocca cioè Schiaffo, Guanciata* Ceffata, Moſtacciata, Barbocciata, Ganaſcione, Buffettone. *V.* Backenſtreich &c.

§ einem eine Maulſchelle geben/ dar uno ſchiaffo &c. ad uno, dargli un pugno ſu'l moſtaccio, ſchiaffeggiar'uno.

*mit Maulſchellen handeln/ trafficare con ſchiaffi, cioè darne e riceverne, e forſe con dieci per uno di guadagno.

Maul-taſchen/ **Raffiolen**/ Moſtacciuoli, Raviuoli (certo mangiare di paſta) con herbe, formaggio ed altri ingredienti &c.

Maul-ſchleier/ m. Velo da bocca come lo portano le contadine; Sottogola, Soggola.

Maul-trommel/ f. Trombola di acciaio, Incaca-penſieri, Caccia-penſieri. *V.* Brumm-eiſen.

§ auf der Maultrommel ſchlagen oder ſpielen/ ſuonar di trombola.

Maul-werck/ n. Opera di bocca, cioè Chiacchera, Ciarla.

§ viel Maulwercks machen/haben/ chiacchierare, ciariare largamente mà ſpropoſiti e cantafavole.

Maul-wurf/ m. [voce corrotta, dovendoſi dire: Mulwurf/ dall' antic. Goth. Mull/ polvere minuto, e perciò i fiamenghi lo chiamano Moll ò Molvvorp] Talpa.

Maulwurf-hauffen/ m. Mucchio di terra, alzato dalla talpa.

Mäulchen/ **Mäulichen**/ n. Boccarella, Bocchina, Bocchetta, Boccuccia. *V.* Mündchen.

§ ein zartes/ ſüſſes &c. Mäulchen/ bocchina delicata, dolce &c.

er [ſie] hat ein Mäulchen [das vernaſcht iſt] egli (ella) hà una bocchetta, ghiotta e delicata.

Zucker-mäulchen/ boccuccina, bocchiccina inzuccherata.

mein Mäulchen! bocchetta mia inzuccherata!

Naſch-mäulchen/ Schleck-mäulchen/ bocchettina golоſina, boccarella ghiottina.

Mäulchen/ met. Baccio, Baccino, Baccioccio, Baciuccio, Baccietto. *V.* Schmatzen. Back. Küſſen &c.

§ einem [einer] ein Mäulchen geben/ dar' un baciuccio &c. ad uno (una) bacciucciarla amorevolmente.

—mäulicht/ **—mäuligt**/ [di raro uſo ſitori di Compoſitione] Ciò che hà cerra forma di bocca.

§ groß-mäulicht/ troll-mäulicht/ wolgemaulet/ boccuto, boccaccio, boccaccinto, chi hà bocca larga e groſſa.

lind-mäuligt/ dolce, maneggevole in (di) bocca.

hart-mäuligt/ duro di bocca, ſboccato.

ein hartmäuligt Pferd/ un cavallo duro, ſdegnoſo di bocca.

Maulen conter. **mutzen** quaſi **maulhen** ò **mulzen**. Verb. Boccheggiare cioè Far ſmorfie, it. Star colle labbra ſpenzolate cioè Star mal contento ò di malavoglia, Mormorare, Borbottare ò Brontolare frà i denti. *V.* Brotzen. Maul. Hencken. Muffen.

§ er [ſie] maulet/ mutzet/ egli (ella) moſtra di ſtar di mala voglia.

über etwas maulen ò mutzen/ moſtrar diſcontento, mala voglia di qualche coſa.

*Maulen/ Piacere alla bocca, Eſſer ſaporito.

§ gute Speiſen maulen wol/ le buone vivande e ben ſtagionate piacciono, vanno dolcemente a bocca.

gemeine Hauskoſt maulet ihm nicht/ il vitto commune e domeſtico non piace alla ſua bocca delicata e ghiotta.

ſchnarr-maulen/waſſer-maulen/ haver l'acqua alla bocca, cioè veder mangiare gli altri, e morir di fame.

ſie fraſſen und ſoffen/ und waren guter Dinge/ und ich habe ſchnarr-maulen müſſen/ eſſi ſguazzavano e facevano buona cera, ed a me convenne di ſtarli guardando a bocca vuota, * di far crocette.

Ge-maul/ n. Lo ſpenzolare delle labbra per mala voglia.

§ ich kan das Gemaul nicht leiden/ io non poſſo ſoffrire quel mormorar e quel borbottar frà le labbra.

Maul-aff/ m. Scimia che fà ſmorfie e atti ſconci colla bocca, met. Badalone, Balocco, Balucco, Badalucco.

§ Maulaffen feil haben/ baloccare, far ſmorfie colla bocca alla ſpenſierata; ſtar guardando da badalucco.

Mauler/ **Mäuler**/ Borbottatore, Brontolatore moroſo e faſtidioſo.

§ ein alter Mauler/ eine Maulerin ò ein maulichter Alter/ un vecchio brontolatore, vecchia brontolatrice.

Doppel-mäulerin/ una che parla con bocca doppia, met. metti maſſare che loda e biaſima una fanteſca ſecondo ch'il di lei intereſſe lo richiede.

eine Doppelmäulerin abgeben/ doppelmaulen/ far la metti-maſſare.

Verb. Compoſit.

An-maulen/ Attaccare uno colla bocca, met. Aſpreggiare con parole ingiuriole, Sgridare in colera.

§ einen anmaulen/ idem.

Aus-maulen/ Finire di brontolare e di ſtar di mala voglia.

§ laß ihn ausmaulen/ laſciate che brontoli quanto che vuole.

habt ihr ausgemaulet? havete hormai finito [di ſtar di mala voglia &c.]

Maul/ n. [Voc. corrotta dal latino per eſſere che queſti animali erano foraſtieri alli Germani antichi] Mulo, Mula. Lat. Mulus.

Maul-eſel/ **Maul-thier**/ idem.* Cavallo da cardinale.

§ auf einem Maulеſel reiten/ cavalcare un mulo ò una mula; mulattare.

Maul-eſel-decke/ f. Coperta, Sopraſella da mulo.

Maul-eſel-ſtall/ Stalla da' muli.

Maul-eſelin/ f. Mula.

Maul-eſel-treiber/ m. Mulattiere.

Maur &c. *V.* Mauer &c.

Maus.

Maus/ f. Mäuſe/ plur. Sorce, Sorice, Sorcio, Topo. Lat. Mus, Sorex.

§ eine Maus [Mäuſe] fangen / pigliar ſorci.

ein Hauffen Mäuſe / Mäuſe-gezüchte/ ſorcime.

die Katz reucht Mäuſe/ la gatta ſente de' ſorci, met. egli s'accorge dell' inganno che ſegli vuol fare.

die blinde Maus ſpielen/giuocare alla cieca ò a la gatta orba (alla gattorbola.)

nach der Maus werffen/gettar'a' ſorci; ſi dice de' ſarti ladri) * far la bandiera di ſan Fantino.

naß ſeyn / ausſehen wie eine gebadete Maus/ eſſer come un ſorcio bagnato cioè tutto bagnato.

es kan ſich kein Maus regen/er hörts/ non ſi può mover un ſorcio ſenza ch' egli ſe n'accorga.

Berg-maus/ topo montano, marmotto, marmottana, marmotana, Ved. Murmelthier.

Bunt-maus/ vaio, topo pontico.

Feld-maus/Korn-maus/ſorcio di campagna, topo peloſo.

Fleder-maus/ f. nottola, pipiſtrello ò vipiſtrello, grignappola.

Haſel-maus/Glir-maus/ ghiro.

Haus-maus/ ſorcio domeſtico.

Keller-maus/ Erden-maus/ Schormaus/ talpa.

Rat-maus/topo [maggiore] ratto, rattone. V. Ratz.

Spitz-maus/ ſorcio-ragno, topo veleno ſo,

Wald-maus/ topo, ſorcio ſalvatico.

Waſſer-maus / topo acquatico ò che vive nell'acqua.

Maus/met. Muſcolo, Toro, Lacerto; Parte carnoſa dell' animale. *V.* Fleiſch. Flächſe.

Maus-biß/n. Morſo, Rodimento, Roſigamento, Roſura di ſorcio.

Maus dorn/ m. Acaro, Mirto ſelvatico.

Maus-dreck/ m. Cacherelli, Stronzoli, Stercolini di ſorci.

§ der Mausdreck will allzeit unter dem Pfeffer ſeyn/ gli ſtronzoli di ſorci ſi trovano tuttavia frà 'l pepe, met. ſunt mala mixta bonis.

Maus falle/ f. Trappola da ſorci, Sorciera. *V.* Falle.

§ den Käß in der Mausfalle freſſen / mangiar'il formaggio nella trappola; peccare in prigione.

Maus-fallen-macher/ m. Trappolaio.

Maus-farb/Maus-grau/Adj. Sorcigno, Di color ſorcigno, Grigio ſorcigno.

§ mausfarben Pferd ꝛc. un caval &c. ſorcigno.

Mäuß-gepfiff/n. Lo fiſchiare de' ſorci, dove n' è abbondanza.

Mäus-geſtanck/m. Puzza, Puzzore di ſorci e di lor'orina.

Maus-kopf/ m. Teſta di ſorcio, cioè Triſto, Scaltro, Aſtuto, Cupo, Furbo, Fino. *V.* Schalck.

§ er iſt ein ſchlimmer Mauskopf / ein heimtückiſcher Mauskopf/egli è un furbo, un furbaccio, un triſto, un verſipelle.

Maus-loch/n. Bucarello, Pertugio da ſorci.

§ für Forcht in ein Mausloch kriechen mögen/ bramar di poter naſconderſi in un buſarello da ſorci di paura.

*er wird in Himmel kommen wie eine Kuhe in ein Mausloch / egli entrerà in paradiſo, come un vacca in un buco da ſorcio.

Maus-neſt/ Nido di ſorci.

Maus-öhrlein/ n. Soricaria, Orecchiara, Orecchio di topo, Peloſella, Peloſina.

Mäus-pulver/Mäuſe-gift/ n. Polvere velenoſa da far morire i ſorci; Arſenico, Toſſico da ſorci.

Maus-ſtill/Adv. Cheto, Zitto come un topo.

§ mausſtill ſeyn/ſitzen/ ſtar cheto cheto (zitto zitto) ſtar ſoppiattato, rannicchiato come un ſorcio.

mausſtill ſchweigen/ tacerſi altamente, non far (dir) motto.

Maus-todt/ Adv. Morto come un topo, cioè ſubito e ſenza il minimo moto.

§ einen maustodt ſchlagen ꝛc. far' uno morire ſotto il baſtone &c.

maus-todt bleiben / reſtar morto ſubito

Mäuſe-thurn/m. Torre de' ſorci [in un' iſoletta del Reno, così nominata dal gaſtigo che Dio pr' le d' un certo Veſcovo di Mogonza crudele e ſpietato verſo i poveri nella careſtia.]

Mäuslein/n. Sorcietto. Sorcetto, Toparello, Topolino, it. Certa malatia grave.

§ ſtill wie ein Mäuslein/cheto cheto come un toparello.

daß dich das Mäuslein beiſſe ! che ti venga la rabbia, il morbo ! &c.

Mauſen/ Verb. Caciar'a' ſorci, Pigliar, Prender topi, met. Andar'a rubbare, Andar'in buſca (buſcare) andar'in cerca e frà ſoldati, ſcorrere, far ſcorrerie per rubbare e depredare. *V.* Stelen.

§ die Katze mauſet wol/ queſta gatta và vigoroſamente dietro i ſorci; ella è lesta à pigliarli.

die Katze läſt ihr Mauſen nicht/la gatta non laſcia mai di inſidiar'a'ſorci. lat. naturam expellas &c.

mauſen gehen/ aufs Mauſen außgehen/ andar'in buſca &c.

Mauſen (ſich) [corrotto dal latino] Mutare le piume come fanno in certi tempi gli uccelli, Mutarſi, Raceonciarſi.

§ die Vögel mauſen ſich / gli uccelli ſi mutano, fra. cunciano.

Ge-mauſet/Cacciato a'ſorci, it. Rubbato &c. it. Mutato le penne

Maus-federn/Piume o penne calcate dalla muta.

Maus-katz/**Mauſe-katz**/m. Gatta ch' è lesta e brava à prender ſorci.

§ eine gute Mauskatz / idem.

Mauſer/ m. [term. ſold.] Rubbatore, Ladro, Scorritore.

§ die heutigen Soldaten ſeynd mehrentheils Mauſer / i ſoldati d' hoggidì non ſono per la maggior parte che predatori e ladri.

Kal-mäuſer/ attribut. d'ingiuria contro un huomo ſolitario e ritirato, che per dire così, non parla nè hà commercio che con i ſorci; [da Kalen che dinota parlare, converſare &c.]

Tuck-mäuſer/ huomo ſcaltro capo, aſtuto, fallace, ma che sà fingere.

Mauſicht/**Mauſig**/Adj. Atto e proclive a pigliar ſorci, met. Induſtrioſo, it. Pronto, Colerico con orgoglio e inſolenza.

§ ein mauſicht Kätzelein / un gattuccio vivace e leſto a prender ſorci.

ſich mauſig machen/ moſtrarſi inſolente e imperioſ; voler dominare e far da padrone, it. contraſtare.

du machſt dich gar zu mauſig / tu ſei troppo inſolente, tu uſi troppo libertà, tu vuoi far da padrone &c.

Mauſerey/ſ. Rubbaria, Buſca, Scorreria.

§ auf die Mauſerey gehen/andar'in buſca, alla cerca, * a carpi, a carpegna.

Verba Compoſita.

Ab-mauſen/ **durch-mauſen** / **weg-mauſen**/ Rubbacciare, Levare, Rub-

Rubbare con arte e ſegretezza.

Be-mauſen/ Bulcare, Cercare, Ricercare ſe vi è coſa da rubbare.

§ alles in einem Hauſe bemauſen/ buſcare per tutta la caſa.

einem die Säcke/das Felleiſen ꝛc. bemauſen/ ricercare le ſcarſelle, la valigia ad uno; farvi la buſca, farvi delle ricercatine.

Er-mauſen/ Acquiſtare in buſca e per rubberia.

§ was die Soldaten haben/ das haben ſie ſchier alles ermauſet/ tutto ciò che poſſiedono i ſoldati l'hanno trovato a Carpi e à Griffagno.

Maut.

Maut/ f. [Voce hoggidì del paeſe di Auſtria e di Baviera] Datio, Gabella, Taglia, Gravezza, Pedaggio, Guidaggio. *V.* Zoll. Steur. Auflag ꝛc.

§ eine Maut auflegen/ imporr' una gabella &c.

Maut geben/ dar, pagar la gabella.

Wein-ꝛc-maut/ gabella, datio del &c.

Maut-frey/ Franco di gabella, Efento di datio.

§ Mautfrey ſeyn/ eſſer franco, goder la franchigia da ogni datio.

Maut-freyheit/ f. Franchigia dalla gabella.

Maut-hauß/ Maut-amt/ n. Cala, Uffizio della gabella publica.

Maut-ſchreiber/ m. Scrivano, Regiſtratore delle gabelle.

Mautner/ m. Gabbelliere, Datiaro, Daziere, Riſcotitore [di gabelle] Doganiere, it. Publicano. *V.* Zöllner.

May.

May/ Mey/ m. Maggio. Lat. Majus,

§ den erſten May/ il primo di Maggio.

im May [Meyen] nel Maggio, di Maggio.

es iſt im Mayen/ die Eſel ſcherzen/ egli è di Maggio: gli aſini ſcherzano [ſi dice a quelli che pretendono di toccar impudicamente le donzelle honorate.]

der Monat May/ Maymonat/ il meſe di Maggio.

der kühle May/ il Maggio freſco, freſcura, il freſcho del meſe Maggio.

May/ Mey/ Meyen/ plur. Maggio o Maio, cioè Fraſca verde e freſca di bietola.

§ ſeiner Liebſten einen Mey ſtecken/ piantar'un maggio (maio) alla porta della ſua amoroſa.

einen Ort mit Meyen ſchmücken/ beſtecken ꝛc. infraſcare un luogo di maggi ò di fronde verdeggianti.

Bircken-mey/ maggio di bietola, it. boccale da birra fatto di bietola tornata per di dentro, e di fuori colla ſcorza naturale.

May-blum/ f. May-blümlein/ n. Fior di Maggio, it. Lilio convallio. Mughetto.

May-butter/ f. Mayen-ſchmaltz/ n. Butiro [freſco] di Maggio.

May-fiſch/ m. Peſce di Maggio, cioè Aloſa, Chieppia, Chieppa, Lechia *V.* Elſe.

May-käfer/ m. Bruco, Brucolo [di Maggio ò maiale.

May-kräuter/ May-kraut/ n. Herbe, Herbette, Semplici &c. di Maggio, cioè freſche, tenere e piene di ſugo e di eſſenza, per cibo e per medicina.

May-regen/ m. Pioggia maiale cioè calda e feconda.

May-tag/ m. Giorno [primo] di Maggio, Feſta di San Filippo e Giacobo.

May-tau/ m. Rugiada che caſca ò ſi coglie di Maggio.

May-wetter/ n. Tempo ſereno e temperato di Maggio.

May-zeit/ Mayen-zeit/ f. Tempo cioè Stagione di Maggio ò di primavera. *V.* Frühling Lentz.

Meck.

Mecken/ mecken/ meckern [Verb. finto dal ſuono] Far il verſo della capra, Far meé, Belare.

Meckſen/ mickſen/ idem, it. Trar ſoſpiri forti, Soffiare, Anſare, Spirare o Reſpirare difficilmente come fanno quelli che portano ſome pelanti ò ſalgono alte montagne.

Meel ꝛc. *V.* Mehl ꝛc.

Meer.

Meer/ n. Meere/ plur. Mare, Lat. idem. *V.* See ꝛc.

§ das groſſe Meer/ das hohe/ volle Meer/ das Welt-meer/ l'Oceano, il mare, das mittelländiſche Meer/ il [mare] mediterraneo.

über Meer fahren/ ſchiffen/ reiſen ꝛc. nadare, viaggiare, navigare per mare.

im Meer/ nel mare.

mitten im Meer/ nel mezo del mare.

ein Sturm im Meer/ burraſca, fortuna di mare; temporale.

auf dem Meer/ ſu'l mare.

auf dem hohen Meer ſahe ich/ in (per) alto mare vidi &c.

ſich mit der Galee auf hohem Meer befinden/ tener l'alto mare colla galera.

ins Meer fallen/ werffen ꝛc. caſcare, gettar &c. nel mare.

jenſeit des Meers/ di là del mare, oltra mare.

diſſeit des Meers/ di quà del mare.

im Meer fiſchen ꝛc. peſcare &c. nel mare.

das Meer läuft ab und zu/ il mare hà il ſuo fluſſo e refluſſo.

die Ebbe und Flut des Meers/ la marea la marina.

am Meer gelegen/ ſituato appreſſo il mare, marittimo.

das grauſame/ ungeſtümme/ brauſende/ wilde ꝛc. Meer/ il mare tempeſtoſo, boraſcoſo, furioſo.

das Atlantiſche Meer/ l'oceano (mare) atlantico.

das Caſpiſche Meer/ il mare caſpio, il mar di Sala.

das Eis-meer/ il mare glaciale, iperboreo.

das Engliſche Meer/ oceano, mare britannico.

das Genueſer Meer/ il mare ligustico ò di Genoua.

das Griechiſche Meer/ il mare Ionico.

das Griechiſche Haupt-meer/ l'arcipelago.

das rothe Meer/ il mare roſſo, il golfo arabico.

das ſchwartze Meer/ il mar negro, (marmora.) ponto euſſino, mar di Coſtantinopoli.

das ſtille Meer/ il mare pacifico ò tranquillo.

das todte Meer/ il mare morto.

das Toſcaniſche ꝛc. Meer/ il mare di Toſcana.

das Venediſche Meer/ il mare adriatico ò golfo di Venetia.

Meer-aal/ m. Anguilla marina, Congro, Murena. *V.* See.

Meer-adler m. Aquila marina.

Meer-arm/ m. Meer-canal/ Braccio, Canale, Golfo, Seno di mare. *V.* Meerbuſem.

Meer-barbe/ m. Baccalà, Barbone marino.

Meer-beſchreibung/ f. Hidro-grafia.

Meer-berſching/ Meer-birſching/

Meer-ſtichling/m. Perca marina, Orata.
Meer-brechſe/m. Scaro, Abrume marino.
Meer-buſem/Meer-ſchos/m. Seno e meglio Golfo di mare.
Meer-drach/m. Orca, Draco, Dragone marino.
Meer-eckel/ m. Meer-kranckheit/f. Nauſea marina, Mal di mare.
Meer-enge/f. Stretto, Diſtretto di mare.
§ Meer-enge von Gibraltar / ſtretto di Gibilterra
Meer-enge in Dennemarck ò der Sund/ ſtretto di Danmarca.
Meer-enge bey Conſtantinopel/ſtretto di Coſtantinopoli, bosforo di Tracia.
Meer-fiſch/ m. Peſce di mare ò marino.
§ friſche Meerfiſche/ freſca marina.
Meer-flut/ f. Marea, Fluſſo del mare.
Meer-fräulein/n. Sirena.
Meer-gegend/f. Maremma, Contrada, Coſta marituma, Tratto marittimo.
Meer-gott/m. Nettuno, Nereo, Tritone ò altra Deità marina.
Meer-graß/ n. Aliga, Alega.
Meer-grün/Adj. Verde di mare, Verdemare.
Meer-grundel/ f. Anchiova, Sarda, Sardina, Sardella.
Meer-hafen, m. Porto di mare. *V.* Haven.
Meer-hund/ m. Can-marino.
Meer-horn/n. Meer-poſaune/f. Buccina marina, Corno, Cornetto di tritone.
Meer-kalb/ n. Vitello marino.
Meer-katze/f. Gatto-mamone, Gatto ſonano, Scimia caudata.
Meer-klippe/ f. Scoglio [di mare.]
Meer-krebs/m. Gammaro, Granchio, Molecca, Aſtaco.
§ groſſer Meer-krebs / granchio maggiore, granciporro, granceola ò grancevole.
Meer-latern/Meer-backe/f. Faro.
§ Meer-latern auf einem Schiff/ fanale.
Meer-linſen/ Lente cioè Verdume ò Verzume di laghi.
Meer-männlein/n. Tritone.
Meer-luft f. Aria marina.
Meer-muſchel/f. Conca, Conchiglia, Nicchio, Cappo, Capetta, Petoncolo, Mulciola, Tellina, Gongola.
Meer-ochs/ m. Bue marino.
Meer-pferd/m. Meer-roß/n. Cavallo marino ; Hippocampo.
Meer-räuber, m. Corſaro, Corſale, Pirata.
§ Meerräuber wider den Feind oder Caper/ armatore.
Meer-rauberey/ f. Meer-raub/ m. Scorſo, Scorleggio, Pirateria.
§ Meerrauberey treiben/auf dem Meer rauben/capern/ corleggiare, scorſeggiare, andar'in corſo, piratare.
Meer-rettig/m. Rafano marino, Ramolaccio, Rafano ſalvatico, Peperella.
Meer-ſand/m. Arena, Sabbione, Sabbia di mare.
Meer-ſchaum/ m. Schiuma di mare.
Meer-ſchlund/ Meer-ſchlauch/ m. Gorgo, Abiſſo, Voraggine.
Meer-ſchnecke/ f. Oſtrega, Nicchio, Chiocciola marina.
Meer-ſchwalbe/f. Rondine di mare [peſce.]
Meer-ſchwein/n. Delfino.
Meer-ſpinne/f. Ragno marino [peſce] Sepia, Chieppa.
Meer-ſtern/m. Cinoſura.
Meer-ſtille/f. Calma, Bonaccia. *V.* Kalm.
§ die Meerſtille kommen/Meerſtill werden/ calmarſi, abbonacciarſi, rabbonacciarſi il temporale.
Meer-ufer/ n. Lido di mare.
§ ein Land am Meer-ufer / maremma, maremme plur.
Meer-vogel/m. Uccello, Uccellaccio di mare.
Meer-waſſer/n. Acqua marina.
Meer-wellen / Onde, Flutti di mare.
§ ſtarcke/heftige Meer-wellen/ colpi di mare.
Meer-wolf/ m. Lupo marino.
Meer-wunder/n. Moſtro marino, it. Balena ò altro peſce cetaceo grande e moſtruoſo.
Meer-zwibel/m. Scilla, Squilla.
Meer-zwibel-eſſig/ m. Aceto ſcillitico.
Meerricht/Meer-achtig/ Adj. Marino, Marineſco, Ciò che ſente ò partecipa della natura del mare.
§ meerichte Luft &c. aria &c, marineſca.

Mehl/Mäl, Meel/n. [da malen/ macinare, overo dal gothico antic. mull/ polvere] Farina.
§ zu Mehl mahlen/ macinare, ridurr' in farina macinando.
mit Mehl beſtreuen/ beſtäuben/ infarinare, ſpargere di farina.
von Mehl abſtäuben/ sfarinare.
Korn-mehl/ Rocken-mehl / ſchwartz Mehl/ farina di ſegala, farina bruna, baſſa.
Weitzen-mehl/ weiß Mehl/ farina di fromento, farina bianca.
Mund-mehl/ ſchön Mehl/ fior di farina.
Semmel-mehl/farina da pan bianco.
After-mehl/ farina caſtrata, ?
Back-mehl/Brod-mehl/farina da far pane.
Bonen-mehl/ farina di fava ; faveria.
Erbs-mehl/ farina di piselli.
Gerſten-mehl/ farina d'orzo.
Gries-mehl/ farina grezza, polenta. *V.* Gries.
Haberu-mehl/ farina d'avena.
Heidel-mehl/ farina di panico.
Koch- ò Küchen-mehl / Einbrenn-mehl/ farina da cucina cioè da friggere, da far paſticci, cialde, triselle, it maccaroni, vermicelli, lasagne e altri mangiari di paſta.
Krafft-mehl/ amido.
Reis-mehl/ farina di riſo.
Säg-mehl/ ſegatura, polvere di ſega.
Spelz-mehl/ Dünckel-mehl/ farina di ſpelta.
Staub-mehl/farina volatile del mulino farinelle.
Wurm-mehl / tarlatura ; polvere de' tarli.
Mehl-apfel/m. Mela farinaccia.
Mehl-beutel/m. Stamigna da farina, Frullone, Buratto.
Mehl-birn/ f. Pera farinaccia.
Mehl-brey/ m. Pappa, Polta di farina, Farinata.
Mehl-dieb/m. Ladro di farina [epiteto de' cattivi mulinari.]
Mehl-kaſten/m. Caſſa da farina.
Mehl-klöſe/ Mehl-knöpfe / Mehl-knüllen/ Gnocchi, Pallotte, Pallottole di paſta, cotte.
Mehl-marckt/m. Piazza, Mercato dove ſi vende la farina.
Mehl-mühle/f. Mola, Mulino da farina.
Mehl-müller/ m. Mulinaro da farina, da biade.
Mehl-ſack/m. Sacco da farina.
§ er blutet wie ein Mehlſack/egli ſparge ſangue come un ſacco da farina [ſi dice per burla di quelli a cui non s'è fatto gran male.]

Mehl-

Mehl-ſieb/ n. Buratto, Stamigna da farina.
Mehl-ſpeiſe/ f. Mangiare di farina, cioè di paſta.
Mehl-ſtaub/ m. Farina volatile, Farinella che vola ſcotendoſi un ſacco.
Mehl-ſtäublein/n. Frullo.
Mehl-thau/ m. Nepitella, Nigella, Rugiada velenoſa, in forma di farinella era che guaſta le binade, detta Ruggine di biade. Lat. Robigo.
Mehl-teig/ m. Paſta di farina.
Mehl-wurm/ m. Piattone.

Mehlber / **Melber** / m. Farinaio, Venditore di farina.
Mehlicht/, Adv. Infarinato, Sparſo di farina.
§ ſich mehlicht machen/ infarinarſi, inpolverarſi di farina.

Mehlen / **mehlben** / **ein-mehlben**/ Infarinare, Spargere di farina.
§ die Fiſche einmehlben zum backen/ infarinare i peſci per friggerli.

Mehr.

Mehr/ Adv. Più, Di più, D'avantaggio [ſi adopra indifferentemente con un Nome e senza. *V.* Als.
§ mehr als jemahl/ più (vie più) che mai.
ich hab mehr getruncken ꝛc. als ihr/ io hò bevuto più di voi (che non havete fatto voi.)
mehr als einmahl ꝛc. più d'una volta.
er hat mehr Geld als Verſtand/ egli hà più danari che ſenno.
was wollet ihr mehr? che volete d'avantaggio ò di più?
was iſts denn mehr? mà che più?
ihr eſſet mehr/ als euch geſund iſt/ lei mangia più che non conſa alla ſua ſalute.
er hat von ſeinem Reiſen mehr Läuſe als Ducaten mitgebracht / egli hà riportato da'ſuoi viaggi più pidocchi che ongari.
nicht mehr? non più?
nicht mehr/ non più, ſenza più,
ich kan nicht mehr trincken/ eſſen / gehen ꝛc. io non poſſo più bere, mangiare, caminare &c.
etwas nicht mehr thun/ non fare più una coſa cioe tralaſciarla, aſtenerſene.
thun das nicht mehr/ non lo fate più in auvenire, non ci tornate più!
nicht mehr leben wie vor dieſem/ haver cangiato ſtile (regiſtro, verſo.)
machen/ daß einer etwas nicht mehr liebe ꝛc. cacciar, cavar ad uno l'amor di qualche coſa &c. di teſta.
mehr Auslachens als Nachfolgens wehrt/ degno di riſo più toſto che d'imitatione.
ein wenig mehr/ etwas mehr/ un poco più, un pò di più, un pò d'avantaggio.
noch vielmehr/ anco più aſſai.
um ſo viel deſtomehr/ tanto di più.
er zahlet dreymal mehr als ein ander/ egli paga trè altrettanti (cotanti) più ch'un altro.
ja was noch mehr iſt/ anzi quel ch'è di più.
nicht mehr auf dieſesmal/ non più per queſta volta (baſta per queſta volta.)
mehr zu thun haben: ich hab mehr zu thun/ als daß ich ꝛc. haver altro da fare: io hò altro da fare, altri affari che di &c.
ſolche Leute ſeynd nicht zu loben/ ſondern ſie ſeynd vielmehr zu verachten/ queſti tali non ſono già da lodare; eſſi ſono anzi da vituperare.
thut das der Herr / wie vielmehr ſolten es die Knechte thun? ſe queſto fà il padrone, à più forte ragione l'hanno da fare i ſervitori.
jemand mehr als ſich ſelbſt lieben/ amar uno più che (di) ſe ſteſſo (ſopra la vita propria.
die Ehre mehr achten als ſein Leben/ preporre, anteporre l'honore (la riputatione) alla vita.
mehr ſeyn wollen als andere/ vantaggiarſi ſopra gli altri.
da forchtete ꝛc. er ſich noch mehr/ all'hora gli crebbe la paura &c.
man kan nicht mehr thun als man kan / quello che non ſi può, non ſi può.
mehr Verſtand/ mehr Reichthum ꝛc. bekommen/ creſcere di ſpirito, di ricchezze &c.
einer ſo mehr Weiber hat/ uno che hà più mogli di una; poligamo.
das mehr Weiber haben/ die mehr-Weiber haberey/ poligamia.
dieſes koſtet um einen halben Gulden mehr/ queſto coſta un fiorino di più (davantaggio.)
je mehr ich der Sachen nachdencke/ più ch'io reflerto ſopra tal coſa &c.
je mehr ich ſchreye/ je weniger hört er mich an/ più io (più ch'io) gridi manco mi aſcolta.
je mehr er trincket/ je mehr er trincken will/ più che beve, più che vuol bere.
deſtomehr ſolten wir ꝛc. tanto maggiormente dovreſſimo &c.
er hatte nur einen Sohn/ und nicht mehr/ egli haveva un figliuolo ſenza più.
er iſt ihm 1000. und mehr Gulden ſchuldig/ egli gli deve mille e più fiorini (mille fiorini e paſſa.)
nun habe ich nichts mehr zu thun als ꝛc. hor non mi reſta altro che &c.
mehr als zuviel/ mehr dann gnug/ più che troppo, più che baſti.
ich habs mehr als zuviel erfahren/ io l'hò ſperimentato pur troppo.
mehr aus etwas machen/ als es iſt/ far d'una moſca un elefante.
es iſt nicht mehr als [dann] ein Jahr/ daß ꝛc. non paſſa un anno che &c.
es iſt mehr dann ein Jahr/ daß ich ꝛc. paſſa un anno, egli hà un anno e paſſa che &c.
er iſt mehr als 50. Jahr alt / egli hà cinquanta anni e paſſa.
was hätte ich mehr thun ſollen? ꝛc. che coſa dovevo far'io davantaggio?
er beſſert ſich je mehr und mehr/ egli ſi corregge, emenda di più in più.
ich hab mehr zu thun/ als daß ꝛc. io hò altro da fare che &c.
ſolche Leute haben mehr zu thun/ queſta gente hà altro da fare.

Mehr/ **mehrer** ꝛc. [Adj. in tedeſco, mà reſta Adverb. in Italiano] Più.
§ eine Sache mit mehrerem Fleiß/ mit mehrerer Emſigkeit ꝛc. verrichten/ far'una coſa con più diligenza, con più applicatione, con più induſtria &c.
mehrer machen. *V.* Vermehren.
es brauchet mehrere Gewißheit/ mehrere Sicherheit/ mehrere Obſicht ꝛc. la coſa vuol più certezza, più ſicurezza &c.
die mehrere Stimmen/ i voti maggiori, la pluralità de'voti.
der mehreſte Theil/ la più parte.
etwas mit mehreren [Worten] erklären/ dichiarare, ſpiegare, chiarire una coſa con più parole, più ampiamente.
mehrer werden/ diventer più, accreſcerſi, augmentarſi. *V.* Mehren.
es wird des Holtzes ꝛc. nicht mehrer werden/ wann mans bey der Nacht auf der Gaſſen ligen läßt/ la cataſta di quelle legna non diventerà già più grande, quando ſe la laſciarà di notte in piazza.
die mehrere Zahl / il numero del più (plurale.)
der mehrere Theil/ la più (gran) parte.
mehrerntheils/ mehrentheils / la più (per la più) ò la maggior parte, per lo più *V.* Meiſtentheils.
es ſeynd mehrentheils Frantzoſen/ ſono più parte, la più parte (in gran parte) franceſi.
mehrmals/ Adv. più volte, parecchie volte.
ich hab mehrmals ſagen hören/ daß ꝛc. io hò più volte, it, parecchie volte ſentito dire che &c.
ein mehreres/ altro, davantaggio, di più.

ein mehreres kan ich nicht ſagen / io non ſò dire davantaggio (altro , di più.)
mit nechſten ein mehreres/col proſſimo ſi dirà più, ſine parlerà, più ampiamente, più diſteſo.
meiſt-ꝛc-mehres ꝛc. V. Nach Ordnung ꝛc.

Mehr-färbig ꝛc. Adj. Di più, Di diverſi ò varii colori, Vario &c.

Mehren / Verb. ed il Compoſto **ver-mehren/mehrer machen/** Augmentare, Aumentare, Accreſcere, Amplificare, Moltiplicare.
§ ſein Gut ꝛc. mehren/ vermehren / accreſcere, moltiplicare &c. le ſue ſoſtanze. V. Reich.
ſein Land/ ſeine Herrſchafft ꝛc. vermehren/accreſcere, ampliare, amplificare eſtendere i ſuoi ſtati.
ein Buch ꝛc. vermehren / augmentare, accreſcere un libro (trattato.)
ſich mehren/vermehren/ creſcere, moltiplicare, andar creſcendo; accreſcerſi, moltiplicarſi, propagarſi, popolarſi.
ſeyd fruchtbar und mehret euch ! creſcete e moltiplicatevi !
das Volck vermehrete ſich / il popolo creſceva, moltiplicava.
er dienet zu nichts / als nur die Zahl zu vermehren/ egli non ſerve che di far numero.
die Tugend vermehrte die Schönheit/ und verbirget alle Heßlichkeit/ la virtù accreſce la bellezza e naſconde ogni bruttezza (deformità.)
das Faſten vermehret ihre Schönheit/ il digiuno le aggiungeva bellezza.
den Schmertzen/das Leid vermehren/ accreſcer' &c. il dolore, il cruccio &c.
einem die Luſt / die Begierde ꝛc. vermehren/ accreſcere, aguzzare la voglia, l'appetito
den Glauben ꝛc. vermehren/accreſcere la fede.
HERR mehre uns den Glauben ! Signore accreſcici la fede!
den Glauben vermehren/ id eſt. fortpflantzen/ propagare la fede.
die Sünden mit Sünden vermehren/ accumulare i peccati con peccati. V. Häuffen.
ſein Glück/ ſeine Freude / ſein Reichthum/ſein Leid ꝛc. mehret [vermehret] ſich immerzu / la di lui fortuna, gioia, ſoſtanza doglia &c. (ſi) augmenta accreſce di più in più.
die Zahl vermehren oder mehrer machen/accreſcere, augmentare, aggrandire, pluralizare il numero.

Ge-mehret/ver-mehret/ Augmentato &c. Accreſciuto, Moltiplicato.
§ vermehret und verbeſſert / accreſciuto (amplificato, ampliato) e corretto.
das Volck hat ſich vermehret/il popolo è accreſciuto, s'è moltiplicato.

Mehr-/Vermehr-kunſt/ f. Arte di accreſcere (aumentare) ò di far accreſcere &c.
§ Geld-ꝛc. vermehrkunſt / arte di far accreſcere i danari &c.

Mehr-/ Vermehr-mittel/ n. Mezzo di accreſcere.

Mehrlich/ver-mehrlich/ Adj. Aumentevole, Augmentabile. Accreſcevole.

Un-vermehrlich / Inaumentevole &c.

Mehrer/Vermehrer/ m Aumentatore, Accreſcitore, Moltiplicatore, Propagatore.
§ allezeit Mehrer des Reichs/ ſempre Auguſto.
Mehrer [Vermehrer] des Glaubens/ propagatore della fede.

Mehrung/Ver-mehrung/ f. Accreſcimento, Augmentatione, Augmento, Moltiplicatione.
§ Mehrung des Geſchlechts ꝛc. propagatione &c. della ſtirpe, propaggine.
Mehrung/ Vermehrung des Glückes ꝛc. augmento, accreſcimento della fortuna &c.
zur Vermehrung der Frölichkeit ꝛc. per augmento dell'allegria.
Vermehrung eines Diſcurſes/ amplificatione oratoria.

Mehr.

Meht/Mät/Möt/ m. [da miſchen come vuol'un Moderno] Mollo, Hidromiele. Lat. Muſſum.
§ Meht ſieden/ cocer del moſto.
es iſt ſüß wie Meht/ Meht-ſüß/ egli è dolce come moſto cioè come miele.
weiſſer/rohter ꝛc. Meht/ moſto bianco, roſſo &c.
Regenſpurger / Polniſcher ꝛc. Meht/ moſto di Ratisbona, di Polonia &c.
Wein-meht/ moſto fatto di vino.

Meht-apfel/ m. Mela-moſta cioè dolce di quel ſapore.

Meht-hauß / n. Taverna dove ſi vende e bee del moſto.

Meht-ſchenck/ m. Tavernier che ne vende.

Meht-ſieder/ m. Braſſatore che ne cuoce.

Meht-ſuppe/ f. Zuppa di moſto, Pane intriſo ò intintovi.

Meid.

Meiden/ e 'l Compoſto **ver-meiden/** Evitare, Vitare, Fuggire, Sfuggire, Schifare, Declinare. V. Fliehen, Scheuen ꝛc.
§ die Laſter/ die Sünde meiden / das Böſe meiden/ fuggire &c, declinar' i vitii, i peccati, il male.
die Arbeit ꝛc. meiden/ſchivar, fuggire, ſotter fuggere le fatica,
einen Streich meiden/ ſchivar' un colpo. V. Ausweichen.
ein Unglück/ eine Schlacht ꝛc. meiden/ ſchivar &c. una disgratia, una battaglia &c.
die Gelegenheit meiden/ fuggir l'occaſione, tagliar' i piedi all' occaſione.
böſe Geſellſchafft ꝛc. meiden / fuggir, ſchivar le cattive compagnie.
um Gezänck zu vermeiden/ per evitar' i contraſti.
den Müſſiggang zu meiden/ per ſuggire per l'otio.
eine Perſon meiden / eines Geſicht meiden/ fuggir uno. sfuggir' &c. il ruincontro, il commercio di uno, it. non voler più vederlo nè converſare con eſſo.
den Hof/das Land/die Stadt ꝛc. meiden müſſen/ dover evitare la corte, il paeſe, la città &c, cioè eſſerne bandito, proſcritto, confinato, diſterrato, eſigliato.
etwas nicht meiden können/ non poter ſuggire una certa coſa, cioè non poter aſtenerſene, non poterlo laſciare, per eſ. un vitio &c. V. Laſſen. Enthalten.

Ge-meidet/ Vitato, Evitato, Sfuggito &c.

Meidung/ f. Evitamento Fuga, Fuggimento.

Ver-meiden / Evitare &c. [è quaſi per tutto dell'iſteſſa ſignificatione ch'il ſuo Semplice meiden.] V. ibid.

Ver-meidlich/meidbar/ Adj, Vitabile, Evitabile.

Un-ver-meidlich/ Inevitabile.
§ der Tod iſt uns allen unvermeidlich/ iſt ein unvermeidliches Ubel/ la morte ci è inevitabile a tutti quanti; ella è un male inevitabile, (che non ſi può evitare ò ſfuggire.)

Un-ver-meidlichkeit/ f. Inevitabilità, Impoſſibilità di eſſer evitato.

Meil.

Meile/ Meil/ f, [da mail/mal Termino come vuol'un Moderno ma mi pare che ſia corrotto dal latino Mille, Milliare o Milliariù, eſſendo probabile ch'i noſtri Tedeſchi habbiano imparato à miſurare

ſurare le diſtanze delle terre da' Romani] Miglio (Millio) Lega.

§ eine Meile Wegs/ un miglio di camino.

eine Meile Wegs gehen/ caminar', far' un miglio.

er hat ein Landgut 3. Meilen von hier/ egli hà un podere à tre leghe di quà.

wie viel Meilen hats von hier nach N.? quante miglia (leghe) vi hà (ſono) da quà a N.?

es hat 5. Meilen weit / egli è lontano (diſcoſto) a cinque miglia ; ſono cinque leghe lontano.

eine teutſche/ welſche/ frantzöſiſche / engliſche ꝛc. Meile / un miglio tedeſco, italiano, franceſe, ingleſe &c.

7. Meilen in einem Tag reiſen/ gehen/ fahren/ thun ꝛc. far ſette miglia (leghe) in un giorno.

eine groſſe/ ſtarcke/ lange/ wolgemeſſene Meile/ eine Meile von 5. Vierteln/ un miglio lungo lungo. * un miglio da innamorato, un miglio colla coda lunga.

kurtze/ kleine Meile/ lega corta, breve.

eigene Sporen und fremde Pferde machen kurtze Meilen/ ſperoni propri e cavalli d' altrui fanno corte le leghe.

Meilen-lang/ Meilen-weit/ Longo, Largo d'un miglio.

Meilen-ſeule/ ſ. Colonna, Pietra &c. che dinota le miglia.

Meiler/ Mieler/ m. [da mail/ in quanto alla figura] Legna ſecche ammuchiate, ſtipate o incataſtate in forma di camino; o Cataſta Monte, Stipa agugliata di legna ſecche per farne carbone; Carbonata.

§ ein angebrandter Meiler/ carbonata accela.

Mein.

Mein/ Pron. poſſ. Mio. Lat. Meus. *V.* Gram. pag. 141. & ſeq. it. la Gram. reale pag. 91. 96. 97.

§ mein HERR und mein GOTT! Dio mio ! Signore mio ! Domenedio mio!

mein Mann/ mio marito (conſorte.)

meine Frau/ mia moglie (conſorte.)

mein Bruder/ meine Schweſter/ mio fratello, mia ſorella.

meine Eltern ꝛc. miei parenti.

mein Hut/ meine Kammer/ mein Meſſer ꝛc. [il] mio cappello. [la] mia camera. [il] mio coltello &c.

meine Bücher/ meine Güter ꝛc. [i] miei libri. [li] miei beni.

wem iſt das Buch? Reſp. das Buch ꝛc. iſt mein/ es iſt mein/ di (a) chi è questo libro? Reſp. questo libro è mio, egli è mio.

ich will mein ſeyn und keines andern/ io voglio eſſer mio, e non d'altrui.

meines Theils/ da parte mia.

an meinem Ort/ dal canto mio.

nach meiner Meinung / al mio parere ſecondo me.

nach meinem Wunſch und Verlangen/ a [mio] guſto, a [mio] diletto.

ihr habt euren Hut ꝛc. wo iſt der meine? ꝛc. voi havete il voſtro cappello, dove è il mio?

Mein ! Interj. Deh ! Caro mio (voi) Di gratia ! Per gratia ! Per corteſia ! *V.* Lieber. Ey.

§ mein thut mir den Gefallen ! deh fammi queſto favore !

mein/ ich bitte! deh, vi prego ! ſi fiate, vi ſupplico !

mein ſchweig ! tacci, ſe tu vuoi !

mein/ fall mir nicht in die Rede ! deh, non m'interrompere ſe tu vuoi !

Meinig/ [Pron. Abſol. Neut. & plur. con rapporto ai beni, alle facoltà à gli amici e parenti, figliuoli &c. Vid. Rudim. de Pron. poſſ. it. Gram. real. pag. 99.] Il mio &c. I miei &c.

§ ich hab das Meinig drauf gewandt / io vi hò ſpeſo il mio.

ich hab das Meinige gethan / io hò fatto il mio, cioè quello che hò potuto, che dipendeva da me.

ich will die Meinige heimſuchen/ verpflegen / verlaſſen ꝛc. io voglio viſitare, ſoſtentare, abbandonare i miei &c.

Meiner/ contr. mein/ [Genit. del Pron. perſ. ich. *V.* Gram. pag 141. col. 1.] Di me.

§ er hat ſich meiner erinnert / erbarmet/ angenommen ꝛc. egli s'è ricordato, egli ha havuto pietà, cura &c. di me

O HERR und GOTT/ erbarm dich mein ! O Signor Iddio, o Domine Dio habbi miſericordia di me !

Meiner-halben/ meint-halben/ meinet-wegen / Per me, Dal canto mio.

§ meinethalben / meinthalben mags immer geſchehen / per me, che ſi faccia pure; lat. per me licet, mihi perinde eſt mea nihil refert.

Meinetwillen/ um meinetwillen/ meinetwegen/ meinethalben/ Per me, Per cauſa mia, Per amor mio, Per conto mio, it. Da parte mia, In nome mio.

§ um meinetwillen ꝛc. wird er keinen Krieg anfangen/ egli non attaccherà già una guerra per cauſa mia.

grüſſet ihn meinetwegen / ſalutatelo, riveritelo da parte mia, in nome mio; fateglili miei baci.

Ge-mein ꝛc. *V.* Nach Ordnung ꝛc.

Meinen/ Penſare, Stimare, Giudicare, Credere, Sentire, Eſſer d' opinione. *V.* Achten. Schätzen. Dencken. Glauben ꝛc.

§ ich meine alſo/ io penſo, credo così &c.

ich meine ja/ io penſo, credo, ſtimo di ſi.

ich meine/ daß er zu Hauſe ſey ꝛc. er iſt zu Hauſe/ wie ich meine/ io credo &c. che ha in caſa, egli è a caſa come credo.

ich meine / daß ꝛc. io ſtimo &c. che &c.

was meinet ihr wol? che penſate voi cioè che cola v'imaginate voi, it che mi conſigliate voi? che vi pare?

meinen / man habe etwas ſchon in Händen/ credere &c. d'haver già una caſa in mano,

es recht treulich meinen/ penſarla fedelmente, cioè eſſer ſincero, ſchietto, fedele, cammar ſinceramente.

anders reden ꝛc. als man meint/ parlar altrimenti ch'uno penſa; cioè eſſer falſo e doppio.

es gut mit jemand meinen/ penſarla bene con uno, cioè eſſergli amico, fautore, cercar il ſuo bene di buon cuore, volergli bene.

ich meine es gut/ aber er meinet das Gut/ io la penſo bene, cioè io ſono leale e ſchietto, hò intentione buona e ſincera; ma egli penſa il bene, cioè l' utile, le ricchezze l'intereſſe, Biſiccio.

einander recht meinen/ ehrlich/ treulich meinen/ temirſi cioè amarſi, affettionarſi l'uno l'altro di vero amore, di vero e ſincero affetto, di fedeliſſimo e honeſtiſſimo amore.

jemand meinen mit etwas / intendere uno con qualche detto ò fatto.

wen meinet ihr ? chi intendete voi ?

ich meine euch/ io intendo voi.

ich meinte/ ich müſte ſterben ꝛc. io credevo, penſavo di morire. Gall. je (je faillis de) je penſay mourir.

einem etwas meinen/ penſare cioè diſegnare qualche cola ad uno. *V.* Vermeinen.

Meinend/ Particip. Penſando, Credendo, Stimando &c.

§ er nam meinen Stock/ meinend/ er habe den ſeinen zubrochen/ egli preſe la mia canna, credendo &c. d' haver rotta (ſcavezzata) la ſua.

Ge-meint/ Penſato, Creduto, Stimato &c. *V.* Vermeint.

§ ich hab gemeint/ er würde kommen ꝛc. io ho creduto &c. che dovelle venire &c.

es iſt

es iſt anders gangen/ als ich gemeint hatte/ la coſa l'effetto riuſci altrimenti ch'io non haveva creduto &c. non ha riſpoſto all'intentione. V. Gedacht.

das hätte ich nicht gemeint / io non havrei mai penſato &c. queſto.

iſt ſo gemeint? l'intende coſi? è queſto il voſtro ſentimento?

es iſt ſo nicht gemeint/ non ſe l'intende coſi.

ich hab euch nicht gemeint/ io non hò inteſo voi, mio diſegno non era di pungere, offendere &c. voi.

er hat mich gemeint / egli l'hà voluto meco.

der Streich war euch gemeint / il colpo era per voi, il berſaglio n'era voi; egli era indrizzato a voi.

wolgemeint/ ben penſato, cioè fatto o detto &c. con buona intentione, e a fine di bene.

eine wolgemeinte Ermahnung ꝛc. un' eſortatione &c. fatta a buon fine.

übel oder bös gemeint/ fatto, detto &c. con diſegno cattivo, con mal fine.

es iſt ſo bös nicht gemeint/ la coſa non è già fatta à fin di tal intentione.

das Heil iſt allen Menſchen gemeint/ Dio intende di ſalvar tutti quanti.

Un-ge-meint ꝛc. *V.* Unvermeint ꝛc.

Meinung/f. Meinungen/plur. Opinione, Penſiere, Credenza, Sentimento, Senſo, Mente, Parere, Auviſo, Giudicio.

§ das iſt meine Meinung/ queſto è il mio parere, ſentimento &c. queſti ſono i miei ſenſi.

der Meinung ſeyn/ die Meinung haben/ eſſer di parere, d'auviſo &c. V. Meinen.

ich bin euerer Meinung / ich bin auch der Meinung/ ich hab einerley Meinung mit euch/ ich bin gleicher Meinung/ io ſono della voſtra [opinione] ſiamo dell'iſteſſo ſentimento &c. d'accordo, conſento.

auf ſeiner Meinung bleiben / beharren/ beſtehen/ ſtar, reſtar ſulla ſua [opinione] oſſinarſi nella ſua credenza.

ich bin der Meinung/ daß ihr ꝛc. ſono di parere, di auviſo &c. che &c. V. Meinen. Vermeinen ꝛc.

euerer ꝛc. Meinung nach / al voſtro auviſo, parere &c. ſecondo voi.

meiner Meinung nach / ſecondo, conforme al mio parere, giudicio, auviſo &c. ſecondo me, al mio credere, vedere &c.

nicht einer/ nicht derſelben Meinung ſeyn/ diſſentire, diſcrepare.

widriger Meinung ſeyn/ ſentir'il contrario, eſſer di ſentimento &c. contrario, oppoſto.

das iſt die Meinung meines Hn. Principalen/ queſti ſono i ſenſi &c. i ſentimenti, concetti, queſta è la mente, il ſento del Signore mio principale.

jederman iſt der Meinung/ ognuno è di tal parere &c.

es gibt hierüber unterſchiedliche Meinungen/ vi ſono diverſi pareri, ſentimenti ſopra queſto punto ne variano le opinioni.

ſeine Meinung entdecken/ offenbaren/ aprir, palеſar il ſuo ſentimento, animo la ſua mente ſ. apriſi, eſprimerſi con uno.

ſaget mir kecklich eure Meinungen/ ditemi liberamente i voſtri ſenſi, intendimenti, ſentimenti, pareri &c.

einem die Meinung ſagen/ braf/ wacker ſagen / dir ad uno vigoroſamente il penſiere cioè riprenderlo, cappellarlo ben bene *cantargli il veſpro, lavargli il capo. V. Außſitzen.

jemand auf ſeine Meinung bringen/ ridurr'uno al ſuo parere, largli entrar' il (farlo entrar nel) dargli à credere) ſuo ſentimento, tirar (trarr') uno ne ſuo ſenſo (partito)

jemand ſeine irrige Meinung beybringen/ ſtrabalzar, imbever' uno de' ſuoi errori, delle ſue falſe maſſime ne ſuo errore, targliele imbevere. V. Beybringen. Irr-wahn.

jemand von ſeiner Meinung abwenden/ bringen/ abwendig machen/ diſtornare, ritornare, divertire uno dalla ſua opinione. V. Abwendig.

meine Meinung gehet dahin/ daß ꝛc. il mio ſenſo è &c. i miei ſenſi &c. ſono che &c.

auf eine Meinung gerahten/ venir' a credere qualche coſa, entrar in qualche ſentimento.

jemands Meinung über etwas hören/ vernehmen / einen um ſeine Meinung fragen/ domandare, ricercare, ſentire, intendere il giudicio, il parere &c. di uno ſopra qualche difficoltà.

ſeine Meinung ändern/ von ſeiner Meinung abſtehen / mutar parere, cangiar ſentimento; deſiſtere dalla ſua opinione, abbandonarla.

eine falſche/ irrige Meinung ꝛc. opinione falſa, erronea; errore. Ved. Wahn.

vorgefaßte Meinung/ preconcetta opinione, pregiudicio.

in guter Meinung bey einem ſeyn/ eſſer'in buon concetto, in buona opinione appo qualcheduno.

Fehl-meinung/ Irr-meinung/ opinione falſa, erronea. V. Irrthum.

Meinung / Intentione, Diſegno, Fine, Propoſito, Proponimento, Scopo.

§ ich bin herkommen/ in Meinung/ daß wir ꝛc. io ſono venuto quà con intentione che &c. à fine di &c.

eine gute aufrichtige Meinung ꝛc. retta, pura, ſincera intentione.

eine verderbte/ falſche ꝛc. Meinung/ intentione prava, corrotta, fine propoſito, perverſo.

mit guter Meinung/ aus guter Meinung/ con buona intentione, a fine di bene.

es iſt wider meine Meinung geſchehen/ egli è accaduto contro la mia intentione, contro il mio ſcopo.

die Meinung ändern / cangiar diſegno, mutar propoſito (proponimento) deſiſtere dal ſuo ſcopo.

der Meinung ſeyn / die Meinung haben etwas zu thun/ intendere, eſſer d'intentione, haver intentione, diſegno; eſſer' intentionato di far qualche coſa. V. Vorhaben. Willens. Abſehen.

ich bin nicht der Meinung halben kommen / io non ſono venuto con tal intentione, non ſono giunto à queſto diſegno.

ich verſtehe eure Meinung/ intendo i voſtri fini.

was nur in der Meinung beſtehet/ intentionale.

Verba Compoſita.

Ver-meinen/ [dinota quaſi l'iſteſſo che il ſuo Semplice meinen] Credere, Penſare, Stimare. *V.* Meinen ꝛc.

§ ich vermeine ja ꝛc. ich vermeine/ er werde bald wiederkommen ꝛc. io credo &c. di ſi, credo, ſtimo, giudico m'imagino, ſono perſuaſo, ſono d'auviſo, di parere &c. che ritornerà toſto &c.

vermeinet du/ daß es ſich ſchicke/ daß ꝛc. penſi, credi &c. tu, parti che la coſa convenevole che &c.

vermeinet ihr nicht/ daß ꝛc. non credete, penſate &c. voi che &c.

einem etwas vermeinen/ penſare, cioè diſegnare, deſtinare ad uno qualche coſa. V. Zumeinen.

Ver-meint/ Creduto, Penſato, Stimato &c. *V.* Gemeint.

§ ich habe vermeint/ er wäre geſtorben io credevo, penſavo &c. che toſto morto.

es iſt euch vermeint / egli è deſtinato a voi.

Ver-meint/ vermeintlich/ Adj. Preteſo.

§ ein vermeinter Gottesdienſt ꝛc. un culto preteſo di Dio [cioè un tale che altri tengono per vero, ma non già colui che parla.]

die vermeint reformirte Religion/ la Religione preteſa Riformata [cioè quella che i Catolici-romani non tengono per tale.]

Un-ver-meint/ Impenſato.

§ ein unvermeinter Zufall/ un caſo impenſato,

penſato, fortuito, caſuale. V. Unverhofft. Zufällig.

Wl-meinen (es) ꝛc. V. Meinen. Es gut meinen ꝛc.

Wol-meinend/wol-gemeint/Sincero, Fatto &c Sinceramente, Rettamente e con buona intentione.

§ ich hab es wolmeinend gethan / io l'hò fatto con buona intentione, a fine di bene.

wolmeinende / wolgemeinte Rahtſchläge/Ermahnungen ꝛc. conſigli ſinceri (retti conſigli) eſortationi. ricordi ſinceri, cordiali &c. V. Aufrichtig ꝛc.

darthun / daß ſein Verfahren wolgemeint ſey oder geweſen ſeye/ ſincerar le ſue attioni, il ſuo procedere; leggitimar, giuſtificar, rettificar'i ſuoi operati.

Wol-meinung/Wol-meindlichkeit/ f. Buona intentione, Retto fine, Sincero procedere.

§ ſeine Wolmeinung an Tag legen / dimoſtrare i ſuoi rettiſſimi fini, le ſue ſincere intentioni, i ſuoi ſenſi incorrotti. V. Wolmeinend.

Zu-meinen/ Deſtinare. Preparare, Haver intentione di dare &c. V. Zudencken.

§ einen etwas zumeinen/ deſtinare, preordinare qualche coſa di buono ad uno, haver diſegno ò intentione di dargliela al ſuo tempo.

Zu-gemeinet/ Deſtinato.

§ ſeine herrliche Tugenden / und ſein hochadeliches Herkommen/ haben ihm diſe Ehrenſtelle ſchon vorlangſt zugemeint/ le rarelue virtù, e la nobiliſſima ſua naſcita gli hanno, gran tempo fà, deſtinato, preparato queſti honori.

Meiſ.

Meis/ Meiſe/ f. Paro, Paruzzola.

§ Meiſen mit dem Kloben fangen / pigliar paruzzole al calappio; calappiarle, incalappiarle.

Blau-meiſe/paruzzola à teſta turchina.

Kohl-meiſe/Brand-meiſe/ paro carbonato, paro fringuello.

Kopp-meiſe/ paruzzola creſtata capelluta.

Schwantz-meiſe / paruzzola à coda lunga.

Meiſen-fanger/ Uccellatore alle paruzzole.

Meiſen-klobe/m. Calappio.

Meiſen-ſchlag/ Meiſe-kaſten / m. Gabbia ò trappola per pigliar paruzzole.

Meiſſel/m. [forſe dal mãtzen/da cui anco viene Meſſer] Scarpello, Ciſello, Ferro. Lat. Scalprum.

§ Holtz-meiſſel/ ſcarpello da legnami.

kleiner Holtz-meiſſel [Meiſſelein] ſcarpellino, ciſellino. ferretto, ferruccio.

Platt-meiſſel/ ſcarpello piano.

Röhr-meiſſel/ ſcarpello cavo.

Spitz-meiſſel/ ſcarpello a punta ò puntuto.

Stein-meiſſel / ſcarpello da pietra.

Stem-meiſſel/ ſcarpello largo.

Meſſel/ [forſe da qualche ſomiglianza] Tronda, cioè Taſta lunghetta formata da certi ſfilacci (ſfilature) ò ſtoppe di tela da metterſi nelle piaghe. Lat. Turunda. V. Wiek.

§ einen Meiſſel in die Wunde drehen ꝛc. torcere una tronda ò ſtoppino nella piaga.

Meiſt.

Meiſt/ Adj. [il Superlat. da mehr più] Il più, La più. Lat. Maximus. V. Mehr. Viel.

§ der meiſte Theil/ la più (maggior) parte. V. Mehrer.

er hat das meiſte Geld / egli hà i più danari, egli poſſiede; più gran teſori; egli ne hà più di tutti gl'altri.

die meiſten Stimmen gelten/ la pluralità di voti la guadagna.

Meiſtentheils/Adverb. La più parte, Per la maggior parte, Per lo più. V. Meiſtens.

§ wie meiſtentheils die Weiber zu thun pflegen/ come per lo più le femine fanno; ſecondo il conſueto della più parte del ſeſſo.

Meiſt-mahls/ Le più volte, Le più ſpeſſe volte.

§ die meiſten aus dieſen Steinen kommen aus Oſten/ la più parte (le più) di queſte pietre vengono da Levante.

die meiſte ſind geſtorben/ i più, la maggior parte ſono morti.

Meiſt/ Neutr. Il più.

§ das meiſte iſt/ daß er ꝛc. il capo è, il punto ſtà che &c.

das meiſte bieten ꝛc. offrir il più, cioè più di tutti gli altri, eſſer'il più offerente.

der meiſt bietende ſoll es haben/ il più offerente l'haverà.

ich hab das meiſte von meinen Schulden bezahlt/ io ho pagato, compito la più (maggior) parte de'miei debiti.

Meiſt/ meiſtens/ am meiſten/ am allermeiſten/allermeiſt/ Adv. Il più, Più numeroſamente, Più ſpeſſe volte, Ordinariamente, Per ordinario, Più gravemente &c. it Sopra tutto, Più d'ogni altra coſa, Principalmente &c.

§ der meiſt pralende komt empor/ ſi avanza per ordinario il più gran millantatore; il più ſfacciato ò il più inalzato.

wer am meiſten geſündiget hat/ wird am meiſten geſtraft werden/ colui che hà commeſſo i peccati più enormi, ed in più gran numero; ſarà il più gravemente caſtigato.

dieſe Kranckheit regiert daſelbſt faſt allezeit/aber meiſtens/allermeiſt ꝛc. im Sommer/queſta malatia vi regna quaſi ſempre; mà ſopra tutto (ſpecialmente, principalmente, particolarmente, maggiormente) nell'eſtà. Ved. Vornemlich.

die hoffärtigen Leute ſeynd meiſtens närriſche Leute/ i ſuperbi ſono la più parte pazzi e forſennati.

das liebe ich am meiſten/ io amo queſto ſopra ogni altra coſa ò più d'ogni altra coſa.

Meiſter / m. [ſenza dubio da meiſt il più, ò il più molto, per dinotare chi sà molto ò tutto nella ſua arte; all'imitatione dell'hebraico Rabbi, che vene da Rab che ſignifica molto e dal latino Magiſter da magis] Maeſtro.

§ ein berühmter Meiſter/ſtattlicher Meiſter/un gran, un famoſo, celebrato, nominato, eccellente maeſtro.

ein guter ꝛc. Meiſter / un buon maeſtro.

Meiſter ſeyn in etwas/ eſſer maeſtro in qualche arte ò altra coſa.

ein Meiſter in allen Künſten/ maeſtro univerſale (in omni ſcibili.)

in welcher Kunſt er ein vornehmer Meiſter war/ nella qual'arte egli era ſolenne, eccellente, bravo &c. maeſtro.

jemand zum Meiſter machen / fare, creare, paſſar, dichiarar uno maeſtro.

Meiſter werden/ diventar, paſſar, eſſer creato &c. maeſtro.

Meiſter und Geſellen/ maeſtri e compagni (lavoranti.)

ſeinen Meiſter finden/ trovar ſuo maeſtro.

ein jeder findet endlich ſeinen Meiſter/ ogni uno trova finalmente ſuo maeſtro, cioè uno che sà tanto, ò più forte &c. che sà più ò è più di lui.

er hat ſeinen Meiſter gefunden/ egli hà trovato con chi parlare, egli hà trovato culo da ſuo naſo. V. Mann.

ein Meiſter in Falſchheit und Heucheley/ maeſtro di ſimulatione e d'hipocriſia.

GOTT iſt ein Meiſter zu helffen/ Dio è maeſtro per aiutare, cioè egli ne sà e hà tutti li mezi efficaci.

es fällt kein Meiſter vom Himmel/ non casca già alcun maeſtro dal cielo cioè chi vuol sapere, hà da imparare, non vi è maeſtro che non ſia ſtato prima diſcepolo. V. Schüler.

Brau-meiſter. V Brauer.

Brunnen-meiſter/ maeſtro fontanaro.

Dantz-meiſter / maeſtro di ballo ò di danza.

Fecht-meiſter / maeſtro di armi ò di ſcrimi; ſcrimatore.

Handwercks-meiſter/ maeſtro artigiano ò mecanico.

*Klügel-meiſter/ maeſtro ſaccente, ſer ſaccente.

Kunſt-meiſter / maeſtro dell'arte, cioè che l'inſegna.

Lebens-meiſter/ Sitten-meiſter / maeſtro, precettore di coſtumi.

Lehr-meiſter/ maeſtro ch'inſegna, it. precettore.

Lügen-meiſter/ maeſtro di bugie e menzogne

Mit-meiſter/ Neben-meiſter/ con-maeſtro, collega.

Ober-meiſter/ capo-maeſtro.

Rechen-meiſter/ maeſtro dell' abaco ò dell'aritmetica.

Reit-meiſter/ maeſtro di maneggio, cavallerizzo.

Schul-meiſter/ maeſtro di ſcuola.

Schreib-meiſter / maeſtro a ſcrivere.

Sing-meiſter/ Muſic-meiſter/ maeſtro di muſica.

Sprach-meiſter/ maeſtro, profeſſore di lingue.

Unter-meiſter/ ſotto-maeſtro.

Zucht-meiſter/ maeſtro di diſciplina, di creanza.

e ſimili.

Meiſter/ Maeſtro, cioè Signore, Padrone, it. Vincitore. V. Herr.

§ Meiſter über jemand werden / impadronirſi, inſignorirſi, diventar padrone di qualchedduno; dominarlo, ſignoreggiarlo.

den Meiſter ſpielen/ far il (da) padrone far'il bell'humore; it. da maeſtro e dottore, far'il ſufficiente. V. Herrſchen. Hofmeiſtern.

er will den Meiſter ſpielen / egli vuol dominare

jemand für ſeinen Meiſter erkennen/ riconoſcere uno per ſuo maeſtro

er iſt mein Meiſter/ egli è mio maeſtro, cioè ſuperiore, padrone, it. vincitore; egli è più forte, gagliardo, potente di me.

Meiſter über etwas ſeyn/ eſſer padrone di qualche coſa, poterne diſporre à ſuo modo, haverne la padronanza. V. Herr.

Meiſter im Felde/ in der See ꝛc. ſeyn/ bleiben/ eſſere, rimanere padrone, cioè vincitore in campagna, nel mare &c.

Meiſter ſeiner Begierden ſeyn / eſſer padrone, vincitore de' ſuoi appetiti.

nicht Meiſter ſeyn ſeines eigenen Guts/ ſeines eigenen Weibs ꝛc. non eſſer padrone de' ſuoi proprii beni, della ſua propria moglie &c. V. Herr ꝛc.

—meiſter/ [maſſime in Compoſitione da Predicato ſignifica] Capo, Padrone ò Principale, Intendente, Inſpettore, Prefetto, Commiſſario &c.

§ Accis-meiſter/ datiaro, gabelliere. V. Zoll.

Am-meiſter / conſole primario e reggente.

Ballen-ò Ball-meiſter/ maeſtro, it. ſegnatore di palla-corda.

Bau-meiſter/ architetto.

Boten-meiſter/ commiſſario di meſſaggieri.

Brod-meiſter/ panatiere.

Brücken-meiſter / inſpettore de' ponti.

Büchſen-meiſter/ cannoniere.

Burger-meiſter/ conſole, borgo-maeſtro

Ceremonien-meiſter / maeſtro di cerimonie.

Falcken-meiſter / falconiere, ſtrozziere.

Forſt-meiſter/ foreſtaro, boſcaiuolo, ſopr'intendente de' boſchi e delle acque.

Futter-meiſter/ foraggiere, commiſſario &c. di foraggi e di biade per le beſtie.

Hauß-meiſter/ maeſtro di caſa.

Hauß-Hofmeiſter / maeſtro di caſa,

Hexen-meiſter/ ſtregone, mal'arde.

Hof-meiſter/ maggior domo V. Hof ꝛc.

Jäger-meiſter/ capo-caccia, cacciator maggiore,

Kammer-meiſter/ maeſtro di camera, cioè intendente delle finanze camerali d'un gran Prencipe; camerlengo. V. Schatzmeiſter.

Kapell-meiſter/ maeſtro di capella.

Keller-meiſter/ cantiniere, canouaro, bottigliere.

Kercker-meiſter/ Stock-meiſter/ carceriere, prigioniere, cuſtode delle carceri.

Krahnen-meiſter/ ſopraſtante de l'argano della dogana.

Küchen-meiſter/ maeſtro di cucina, ſopraſtante delle cucine, it. ſcalco.

Marck-meiſter / inſpettore del mercato.

Mülen-meiſter/ ſopraſtante, prefetto de' mulini.

Münz-meiſter/ maeſtro, ſopraſtante della zecca; zecchiere.

Proviant-meiſter/ commiſſario di viveri. it. provveditore della gratia ò dell' abbondanza; abbondanziere.

Quartier-meiſter/ furiere, furiere, maeſtro di alloggiamenti.

Rent-meiſter/ Pfenning-meiſter/ camerlengo, fiscale.

Ritt-meiſter/ capitano di cavalleria.

Rott-meiſter/ capo di ſquadra, corporale,

Rumor-meiſter/ barigello, capo ò capitano di sbirri ò zaffi, cavalliere.

Schantz-meiſter/ ingegniere, ſopraſtante alle fortificationi.

Schatz-meiſter/ teſoriere, ſopraſtante dell'erario.

Schicht-meiſter/ Hütten-meiſter/ ſopraſtante delle miniere.

Schützen-meiſter / capo di archibugieri ò balestrieri che tirano al bianco.

Speiß-meiſter/ ſcalco, diſpenſiere, provveditore di bocca. V. Küchenmeiſter.

Stall-meiſter/ ſtalmaeſtro, maeſtro delle ſtalle, cavallerizzo.

Stett-meiſter/ conſole in Augusta.

Stutten-meiſter/ cavallaro, proviga.

Teutſch-meiſter/ Groß-meiſter [Hochmeiſter] maeſtro dell' ordine teutonico.

Wacht-meiſter/ ſergente, capo di guardia

Obriſt-Wachtmeiſter / ſergente maggiore.

Wage-meiſter / maeſtro della doana, doaniere, doganiere.

Wagen-meiſter/ Schirr-meiſter/ maeſtro, prefetto de' carriaggi, vagenmaeſtro.

Waldmeiſter/ madriſelva, ſtellaria.

Waſen-meiſter/ Feld-meiſter/ maeſtro del prato cioè maeſtro horticatore.

Werck-meiſter/ ſott'architetto, intraprenditore, imprenditore di fabriche e baſtimenti Gal. entrepreneur.

Wild-meiſter/ primo cacciatore.

Zahl-meiſter/ m. pagatore ſia di corte ò di guerra.

Zeug-meiſter / ſopraſtante, capitano, guardiano dell' arſenale.

Zoll-meiſter/ datiere, gabelliere.

Zucht-ò Zuchthauß-meiſter / maeſtro dell'ergaſtolo.

Zunft-meiſter/ capo della tribu, tribuno.

e ſimili.

Meiſter- in Compoſitione da Soggetto, ha grand' uſo, per eſempio

Meiſter-artzney/ f. Medicina magiſtrale, Magiſterio.

Meiſter-eſſen / **Meiſter-mal** / n. Convitto che dà colui ch'è ſtato creato maeſtro.

Meiſter-frage/ f. Domanda, Queſtione da maeſtro, cioè dotta e ſottile.

Meiſter-gebůr/ ſ. Ricompenſa, Salario dovuto al maeſtro.

Meiſter-geſang / **Meiſter-lied**/ n. Canzone rozzo de cantatori teſchi all'antica. *V.* **Meiſterſinger.**

Meiſter-geſell / **Meiſter-knecht**/ Compagno-maeſtro, Primo compagno ò lavorante di bottega.

Meiſter-hämmerlein / Maeſtro martellino: certo Spirito metallico nelle miniere, met. Il diavolo.

Meiſter-hand/ ſ. Mano da maeſtro mano-maeſtra, cioè artiſta.

* **Meiſter-klůgel**/ m. Maeſtro laccente, Ser ſaccente, Il Dottor ſottile.

Meiſter-mäſſig/ Capace, Idoneo ad eſſer maeſtro.

* **Meiſter-matz**/ Maeſtro goffo.

Meiſter-recht/ n. Dritto di maeſtro ò di eſſer maeſtro, e di farne le funtioni. *V.* **Meiſterſchafft.**

Meiſter-rock/ m. Toga, Giornea, Giubba magiſtrale.

Meiſter ſchuß/ m. Tiro da maeſtro.

Meiſter-ſinger/ m. Cantatore in tedeſco all'antica.

Meiſterſtelle/ ſ. Poſto, Grado di maeſtro, Magiſterio, it. in compoſit. da Predicato varii Poſti ò Ufficii, per eſemp.

Hofmeiſter-ſtelle/ ſ. Poſto di maggior-domo.

Küchenmeiſter-ſtelle / Poſto di maeſtro delle cucine.

Stallmeiſter-ſtelle/ Poſto, Ufficio da Cavallerizzo, e così per conſequenza ſi può formar Compoſti e Aſtratti di cariche ò uffici ſimili.

Meiſter-ſtůck/ m. Saggio, it. Colpo, Opera, Lavoro, Artificio &c. da maeſtro. Gall. chef d' œuvre.

§ **ſein Meiſterſtůck machen**/ far'il ſuo saggio da maeſtro.

ein Meiſterſtůck ſeiner Kunſt ſehen laſſen/ moſtrare, dimoſtrare, far vedere un ſaggio della ſua arte, un colpo del ſuo meſtiere.

das war ein Meiſterſtůck/ queſto era un colpo maeſtro.

ein Conterfayt / ſo fürwahr ein Meiſterſtůck war/ un ritratto ch'era figlio dell'arte.

Meiſter-ſtul/ m. Seggio, Catedra magiſtrale,

Meiſter-wurtz/ ſ. Radice de' maeſtri [medici] cioè Imperatoria.

Meiſterin/ Maeſtra.

§ **die Erfahrnis eine Meiſterin aller Dinge**/ l' eſperienza maeſtra delle cose.

Meiſterlein/ n. Maeſtruccio, Maeſtrello.

Meiſterlich/ **Meiſter-haft**/ Adj. e Adv. Maeſtrevole, Maeſtro, Da maeſtro.

§ **meiſterliche Arbeit**/ opere, lavoro maeſtrevole.

mit meiſterlicher Hand / con maeſtra mano. V. ſeq.

meiſterlich ausgearbeitet / lavorato maeſtrevolmente, con arte grandiſſima, artiſtamente, con gran maeſtria.

eine Kunſt meiſterlich können / ſaper un arte maeſtrevolmente, in eccellenza, perfettamente &c. V. **Trefflich.**

meiſterlich mahlen/ **dichten**/ **ſchreiben können**/ ſaper dipingere, poeteggiare (rimare) ſcrivere da maeſtro &c.

***er kan meiſterlich lůgen** / **er kan ſich meiſterlich ausreden** / egli ſà mentire, trovare delle ſcuſe &c. in (per) eccellenza, dottorevolmente. *potrebbe leggerne in catedra, egli ſà ritrovarle tonde.

einen meiſterlich betrůgen/ uccellare un · con una ſottiglieza, finezza mirabile.

Meiſterſchafft/ ſ. Maeſtranza, Dritto di maeſtranza, it. Corpo de' maeſtri d' un meſtiere.

§ **die Meiſterſchafft erlangen** / **kauffen**/ ottenere, comprare &c. il dritto della maeſtranza.

ſich der Meiſterſchafft anmaſſen/ arrogarſi, uſurparſi il dritto di maeſtro.

die Meiſterſchafft eines Handwercks zuſammenruffen/ convocare la maeſtranza. V **Zunfft.**

Meiſteriſch / Cio che hà ciera e atto da maeſtro, Magiſtrale.

§ **Hofmeiſteriſch**/ imperioſo &c.

gar zu hofmeiſteriſch ſeyn/ * eſſer cervello da ſtatuti. V. **Hof.**

Meiſterey/ ſ. Maeſtria [nel ſuo ſemplice hoggi ſignifica la cala ò habitatione del Boia, it. il Luogo dove ſi ſcorticano le beſtie morte, Scorticatoio; mà nella Compoſitione non può eſſer adoperato che in ſenſo di ſprezzo, per eſempio ſe voleſſi ſprezzare il proprio mio meſtiere di **Sprachmeiſter**/ Maeſtro di lingue, direi **die Sprachmeiſterey** cioè il povero, il miſero, l'abietto, il travagliolo e l'infruttuoſo meſtiere di Maeſtro di lingue; come egli è veramente; mà li franceſi dicono: là où la chevre eſt liée, il faut qu' elle broute (la dove la capra ſtà legata, bisogna ch' ella roda)

Meiſtern/ Maeſtreggiare, it. Signoreggiare, Padroneggiare, it. Governare.

Nota. Quando **meiſtern** non è Verbo reciproco ſi piglia ordinariamente per un Atto di arroganza cioè Far, Agire da padrone; Padroneggiare, Commandare, Signoreggiare imperiosamente e con autorità, e ſopra tutto il Compoſto **hofmeiſtern**/ il che ſignifica: Far il governatore ò il maggior-domo.

§ **ſich meiſtern können**/ ſaperſi governare, contenere, reggere, ſaper contenerſi, domarſi, ritenerſi.

er kan ſich nicht meiſtern/ egli non ſi hà governare, egli non è padrone della ſue voglie.

einen meiſtern/ **hofmeiſtern wollen**/ voler governare, padroneggiar uno, *trattarlo in modo imperativo.

was haſt du hier zu meiſtern [**hofmeiſtern**] che hai tu a governare, a imporare, a commandare quà entro?

er läſt ſich von niemand meiſtern [**hofmeiſtern**] egli non ſi laſcia commandare da niſſuno.

Schriften meiſtern [**durchmeiſtern**/ **zermeiſtern**] maeſtreggiare cioè centurare, correggere, ſindicare, criticare gli ſcritti altrui con troppo aſſoluta autorità e arroganza.

Sitten zu-meiſtern / cenſurare in tal modo i coſtumi &c. V **Richten.**

meiſtern kan jeder/ **aber beſſern nicht**/ maeſtreggiare e ſindicare può ogni uno; mà non già far meglio.

Meiſtern/ Riuſcire, Fruttare, Far effetto.

§ **die Schmelzbutter und der Speck meiſtern beſſer im kochen als die friſche Butter**/ il butiro ſtrutto e'l lardo riescono, fruttano meglio nel condire le vivande che non fà il butiro freſco.

Ge-meiſtert/ Maeſtreggiato, Dominato &c.

§ **wer hat dieſen Handel gemeiſtert?** chi hà maeſtreggiato cioè fatto, commandato, ordinato, conſigliato, governato &c queſto negotio? V **Fidern** &c.

Un-ge-meiſtert/ Senza governare ò dominare.

einen ungemeiſtert [**ungehofmeiſtert**] **laſſen**/ laſciar'uno fare a modo ſuo ſenza volerlo commandare, mai a propoſito.

Meiſterer/ Maeſtreggiatore, cioè Cenſore, Sindicatore, Critico.
§ ein Erz-meiſterer/ arcicritico.
Schrifften-/Sitten-meiſterer/ idem
Meiſterung/ f. Maeſtreggiamento, Cenſura, Sindicato.

Verba Compoſita.

Be-meiſtern/ Signoreggiare, Padroneggiare, Dominare. *V.* Beherrſchen.
§ der Geitz/die unkeuſche Lieb ꝛc. bemeiſtert euch/ l'avarizia, la luſſuria &c. vi domina; vi laſciate dominare dall' avarizia &c.
ſich bemeiſtern/ impadronirſi, renderſi padrone ſoggetto
ſich eines Lands/einer Veſtung ꝛc. bemeiſtern/ impadronirſi, renderſi padrone d'un paeſe, d'una fortezza &c. V. Erobern.
ſie wurffen 2. Batterien auf/ ſich der Brücke ꝛc. zu bemeiſtern/ drizzarono due batterie per ſignoreggiare, dominare il ponte.
Be-meiſtert/ Dominato, Signoreggiato.
§ der Türck hatte ſich damahls faſt des gantzen Ungerlands bemeiſtert/ il Turco a quel tempo s'era impadronito, inſignorito, reſo padrone di quaſi tutta l'Ungheria.
Be-meiſterung/ f. Signoreggiamento, Impadronimento.
Nach-meiſtern ꝛc. *V.* Nachkünſteln. Nachmachen ꝛc.
Uber-meiſtern/ Superare, Avanzare, Predominare, Vincere.
§ einen übermeiſtern/ ſuperare &c. uno
jemand übermeiſtern in einer Kunſt/ ꝛc. ſuperare, avanzare uno in qualche arte.
ſeine böſe Natur ꝛc. übermeiſtern/ ſuperare, vincere il corrotto ſuo naturale. *V.* Bezwingen. Unterbringen ꝛc.
jemand mit Gewalt oder falſcher Liſt übermeiſtern/ ſuperchiar' uno. *V.* Uberwältigen. Ubermannen ꝛc.
der Trunck übermeiſtert ihn bald/ il vino lo domina tosto; egli n'è vinto ſubito.
ſich von ſeinen Begierden übermeiſtern laſſen/ laſciarſi dominare, predominare, ſuperare, vincere dalle ſue voglie, paſſioni &c.
Uber-meiſtert/ Superato, Vinto.
§ ſich übermeiſtert ſehen/ vederſi ſuperato, vinto.
von jemand in einer Kunſt oder Wiſſenſchafft übermeiſtert werden/ eſſer vinto, ſuperato, avanzato da uno in qualch'arte ò ſcienza.

Meit.

Meit/ f. [anticanente moneta di pochiſſimo valore] Piccolo, Picciolo, Bagazzino, Mezzo quattrino. Gall. Maille. Lat. Teruncius. Heller. Pfenning.
§ ich gebe nicht einen Meit drum/ non ne darei un piccolo, un trullo, un pelo d'aſino.
Melcken ꝛc. *V.* Melken ꝛc.

Meld.

Melden/ Malten/ f. da Mål ò Mehl/ Farina, giache pare ſia farinata] Atripilo, Atrebice (Trebice) Atreplice. Lat. Atriplex.
Melden-kraut/ n. Melden-ſamen/ m. Herba, Semenza &c. di eſſo.
Melden/ Verb. Mentionare, Mentouare, Motivare, Far mentione, it. Nominare, Ricordare. Dire &c. Lat. Mentionem facere.
§ von etwas melden/ motivare qualche cola, dirne qualche coſa, farne mentione, motivo; toccarla. *V.* Meldung.
etwas melden/ mentionar &c. qualche coſa.
als er ſeinen Vatter melden hörete/ ꝛc. ſentendo nominare, ricordare ſuo padre &c. *V.* Nennen.
etwas obenhin/ kürtzlich melden/ accennare, inſinuare, toccare qualche materia leggiermente, brevemente, di paſſaggio.
meldet hiervon nichts/ non dite niente di quello, non ſo motivate, non ne fate motto ò motivo; non toccate (non taſteggiate) queſta corda. *V.* Rühren.
ſich melden/ motivarſi, cioè nominarſi, dire qualche coſa per coprirſi ò palefarſi.
meldet euch/ wann man eure Namen liſet/ fate motto, quando ſi legge i voſtri nomi.
ſich nicht melden dörffen/ non haver ardire (non oſare) di ſcoprirſi, di palefarſi &c.
wieder melden/ rimembrare, ritoccare, rimotivare, ridire, ricordare una coſa.
mit Ehren zu melden/ per parlar (per dir) con riverenza, con riſpetto. Lat. ſalvo honore.
ohne Ruhm zu melden/ ſia detto ſenza vanto e ſenz'arroganza, lat abſit verbo arrogantia (jactantia.) *V.* Ruhm.
Ge-meldt/ Mentionato, Motivato, Detto, Accennato &c.
§ ich habs gemeldt/ io l'ho detto.
die gemeldte Sache/ la detta coſa, la coſa accennata, la coſa di cui s'è fatto mentione.
wie gemeldt/ come s'è detto.
wie oben gemeldt/ come s'è detto, accennato, motivato di ſopra,
der obgemeldte Sache/ la coſa ſudetta, ſopraccennata, ſopradetta, ſopramentouata &c. *V.* Ob ꝛc.
Un-gemeldet/ Non mentionato &c.
§ etwas ungemeldet laſſen/ laſciare, trapaſſare, trascorrere una coſa ſenza motivarla, toccarla, accennarla; dirla &c. paſſarla ſotto ſilentio.
Meldung/ f. Mentione, Motivo, Parola.
§ Meldung thun von etwas/ oder eines D..ings/ far mentione di qualche coſa, farne, moverne parola, moverne pratica; accennarla, toccarla, rimembrarla. *V.* Melden.
man thut Meldung von euch [eurer] ꝛc. ſi parla di voi, ſi ragiona, ſi move prattica del fatto voſtro. Gall. on eſt ſur votre chapitre.
wir thun oft eurer Meldung/ noi parliamo ſpeſſo di voi, vi ricordiamo ſovente Gall. nous ſommes ſouvent ſur votre chapitre.
eines Meldung thun in ſeinem Gebet/ rimembrarſi, ricordarſi, far memoria, commemoratione di qualcuno nelle ſue preghiere.
thut ihr keine Meldung gegen ſie/ daß ſie euch ꝛc. non le fate parola ch'ella vi ha &c. Terent. Eun.
ohne hiervon Meldung zu thun/ ſenza dirne parola (farne motto) ſenza toccarne a'cuna coſa.

Verba Compoſita.

An-melden/ Annonciare, Denonciare, Intimare, Inſinuare, Far ſapere.
§ einen bey jemand anmelden/ annonciare, denonciare qualcheduno, dire al padrone &c. che vi ſia un tale che gli voglia parlare &c.
ſich anmelden/ annonciarſi, intimare, far ſapere la ſua venuta, preſenza &c.
ſich anmelden laſſen/ farſi annonciare, denonciare &c. al padrone; pregar qualche miniſtro per tal officio.
ſich um [wegen] etwas anmelden/ intimarſi &c. per qualche coſa, met pretenderla, volerla, domandarla, ricercarla.
ihr ſoltet euch anmelden! meldet euch nur nicht an ꝛc. voi vi dovreſte pretendere! non vi fate pretentione; ſarete burlato &c.
An-ge-meldet/ Annonciato, Intimato &c.
§ er hat ſich deswegen bey mir angemeldet/ egli s'è fatto annonciare da me per tal cagione; cioè egli mene hà parlato, mene hà pregato, richieſto.
er hat ſich bey mir noch nicht angemeldet/ egli non è venuto (comparſo) ancora da me; egli non mene hà ancora fatto motto, parola.

Un-an-ge-meldet/Senza anonciare, Senza intimatione.

§ unangemeldet/ohne Anmeldung hineingehen / entrar liberamente senza farsi annonciare, entrare alla libera, entrare di prima giunta.

An-meldung/ f. Annoncio, Intimatione.

§ ohne Anmeldung. V. Unangemeldet.

Ver-melden/ [e quasi l'istesso che melden] Annonciare, Dichiarare, *V.* ibid. it. Offrire &c.

§ mein Herr läst dem Herrn einen guten Tag [Abend/ Morgen &c.] vermelden/ mio padrone annuncia, cioè augura (dà) a V.S. il buon giorno (la buonasera, la buena notte.)

einem seinen Dienst vermelden lassen/ far' offrire, elibire ad uno i suoi uffici ò servitii.

sagt eurem Herrn/ daß ich ihm meine Dienst vermelden lasse/ dite al vostro padrone, che mi dichiaro suo servitore, che gli sono schiavo, che sono tutto suo &c.

seinen Gruß und Dienst vermelden lassen/ far salutar, riverir'uno; largli fare riverenza, i suoi bacciamani.

vermeldet ihm meinen Gruß / fategli i miei bacciamani, riveritelo da parte mia &c.

Ver-meldet/ Annonciato &c.

Ver-meldung/ f. Annoncio &c.

§ mit [nebst] Vermeldung meiner willigen Dienste und freundlicher Begrüssung/ con dichiararle (offrirle) la devotissima mia servitù e con farle riverenza (riverirla) con ogni affetto.

Melck.

Melcken/ Melcken/ Verb. irregol. Infl. x. Vid Gram. pag. 240. Mugnere, Mungere, Mongere, Tirare, cavare il latte dalle zinne ò mammelle. Lat. Mulgere.

§ die Kühe/Schafe/ Geise &c. melcken/ mugnere le vacche, le pecore, le capre &c.

es ist Zeit zu melcken / egli è tempo di mugnere.

Melcken [zer-melcken/ herum-melcken/ it. melckern/ zermelckern] met. Maneggiare, Tasteggiare, Molcire, Rammolcinare, Dimenare, Rimenare colle mani tirando, ritirando, premendo, tasteggiando &c. Lat. Mulcere, Contrectare.

§ mit oder in den Händen melcken ò zermelcken/ idem.

einen jungen Hund / junge Katz &c. melckern/ zermelckern/ maneggiare, rammolcinare trà le mani un cagnuolo, un gattuccio &c. come fanno i fanciulli e certe femine di poco cervelle.

die Düttlein einer Weibs-person &c. zermelcken/ tasteggiare, maneggiare, molcire le mammelle di qualche giovane; deliziarsi intorno alle sue poppette, maneggiandole, toccando e ritoccandole. V. Betasten.

Ge-molcken/ Munto.

§ habt ihr schon gemolcken ? havete già munto ? (le vacche &c.)

frisch gemolckene Milch/ latte munto di fresco.

Ge-melcke/ n. Maneggiamento, Tasteggiamento.

§ was habt ihr für ein Gemelcke ? che maneggiamento è quello che voi fate ?

unzüchtiges Gemelcke/ maneggiamenti, tasteggiamenti, dimenamenti, molcimenti lascivi, impudichi, petulanti e corrompimenti volontarii.

Melck-kübel/ Melck-eymer/ m. Melck-stoz/ f. Secchia ò Secchio da mugnere.

Melck-kuhe/ f. Vacca dalatte.

§ eine Melckkuhe an jemand haben/ haver'una vacca da latte in qualche persona, cioè cavarne (tirarne) grossi e spessi profitti.

Melck-stul/ m. Seggetta d'un sol pie per mugnere.

Melck-tuch/ n. Panno o Stamigna da passare il latte munto.

Melck-zeit/ f. Tempo da mugnere.

Melcker/ m. in/ f. Mugnitore -trice, Mungitore, Muntore.

§ Kübe-melcker / mugnitore di vacche, mugni-vacche, it. sopranome da burla per dir un svizzero.

Geiß-/Schaf-melcker/ mugnitor di capre, pecore &c.

Düttlein-melcker ò Melckerer/ mugnitore, cioè molcitore, tasteggiatore, maneggiatore &c. di mammelle &c. met. detto alle femine, zerbino &c, it. puttaniere &c.

Katzen-melcker/ Hunde-melcker ò Melckerer/ mugni-gatte, mugni-cani, si dice per beffa a coloro che amano di tasteggiare gatte, cagnuoli &c.

Melck/ [Parol. fiaminga] Latte. *V.* Milch.

Verb. Compos.

Aus-melcken/ Smugnere.

§ ein Vieh rein ausmelcken/ smugnere, spremer'un animale, votarli le zinne, fin'all'ultima goccia,

sich ausmelcken/ smugnersi [si dice delle donne che fan nugnono colle proprie mani]

Aus-gemolcken/ Smunto.

§ ausgemolckene Kühe &c. vacca &c. smunta.

Meng.

Menge/ f. [pare che si derivi da mengen/ mescere, mescolare, come se si dicesse Mescuglio, Confusione, Guazzabuglio, Garbuglio] Abbondanza, Copia, Multitudine, Numero. Lat. Copia. *V.* Hauffen. Vollauf.

§ eine grosse Menge Volcks/ eine Menge von Leuten/ un gran numero (calca, frotta, folla) di popolo, una gran frequenza, una moltitudine di persone.

eine grausame Menge Leute &c. un diluvio, un mondo di gente.

in grosser Menge/ in grandissima abbondanza, in quantità, in copia grandissima, in gran copia.

eine Menge Geld/ Gold/ Silber &c. un' abbondanza grande di danari, di oro, di argento &c.

eine Menge Speisen auftragen/ servir un diluvio di robba in tavola.

er hat eine Menge Zuhörer / egli hà una numerosa, frequentissima auditorio.

sie haben Geld &c. die Menge/ essi hanno danari &c. in abbondanza; gli fiocano gli ongari e gli scudi, essi ne hanno da gettare. V. Fülle. Uberfluß.

Waaren die Menge verkauffen/ spacciare, smaltire, consumare robba assaissimo.

Mengen/ e Mengelen/ frequ. Mescere, Mescolare. Lat. Miscere, Mischiare. *V.* Mischen &c.

§ dem Pferd das Futter mengen / mescere la biada al cavallo.

einem Gift mengen/ mescer veleno, toffico ad uno. V. Gift. Vergeben.

Metalle/ Erz &c. mengen/ legare metalli &c.

durcheinander / untereinander mengen / mengeln/ vermengen oder durchmengen/ mescugliare, confondere, garbugliare, guazzabugliare, imbrogliare. V. Manschen. Rühren.

alles untereinander mengen/ mescolare, mescugliare, guazzabugliare, garbugliare, confondere ogni cosa, farne mescolanza, mescuglio, garbuglio guazzabuglio.

Fische mengen [mengeln] mescolare cioè assortire i pesci freschi e vivi, per venderli.

Mäusdreck unter den Pfeffer &c. mengen/ mescolare stercolini di sorci trà'l pepe,

pepe, met, adulterare, falſificare la robba,

jemand in einen Handel mengen/ einmengen/ miteinmengen/ meſcere, miſchiare, framiſchiare, cioè intrigare, imbrogliare, intereſſare qualcheduno in qualche negotio ò intrigo.

ſich mengen/ einmengen in etwas/ meſcerſi, meſcolarſi, rimeſcolarſi, miſchiarſi, framiſchiarſi, cioè ingerirſi, impacciarſi, frameterſi, intereſſarſi, entrare in qualche coſa.

ſich in anderer Leute Händel mengen/ einmengen/ ingerirſi &c. ne' (impacciarſi de') fatti altrui.

darein will ich mich nicht mengen / da will ich mich nicht einmengen / in queſto non voglio già entrar'io.

andere Neben-Diſcurſen mit einmengen/ ingerire, inſerire altri diſcorſi (propoſiti) far digreſſioni di volta in volta.

Ge-mengt/ ver-mengt/ untermengt/ Meſciuto, Miſto, Miſchiato, Meſcolato (Miſchio) Framiſchiato, Intermiſto, Trameſcolato &c. *V.* Vermiſcht.

§ gemengtes Futter/ biada miſchiata, mittura di più grani e legumi per paſto delle beſtie ſtrauna, farragine. *V.* Mengfutter.

gemengter Wein/ vin miſchiato (miſchio) mezzo quato, temperato.

gemengte Salat-Kräuter/ meſcolanza [di herbe crude mangiabili per inſalata]

es iſt das böſe übermal mit guten gemengt/ vermengt/ untermengt/ il buono è per tutto meſcolato col cattivo, lat. ſunt mala mixta bonis, ſunt bona mixta malis.

die Elementen ſeynd nicht pur bey uns/ ſondern untereinander vermengt / gli elementi non ſono puri quaggiù, anzi ſono corpi miſti trà di loro.

Un-ge-mengt/ un-ver-mengt/ Non miſchiato cioè Puro Schietto, Senza meſcolanza, *V.* Lauter. Pur. Rein.

§ rein und ungemengt/ idem.

ungemengter Wein ꝛc. vino ſchietto, puro; mero.

Meng-oder Mang-futter / n. Farraina, Farraggine, Meſcuglio di grani o legumi per gli animali.

Meng-mus/ Mengel-mus/ n. Meſcuglio, Miſtura, Confuſione. Guazzabuglio di coſe mangiabili, it. Olla podrida, met. Meſcuglio &c. in genere. *V* Miſchmaſch.

Meng-ò Mengel-ſprach/ f. Meſcolanza. Meſcuglio di più lingue, it. di due ſolamente per eſ. dell' italiana e latina, chiamata Macaronea, Lingua macaroneica, da un certo Merlino Cocaio che ha inventato e fatto verſi burleſchi in queſta forma.

Meng-werck/ n. Miſcellaneo. Raſſodia, Quolibetto. Opera ò Libro che tratta di differenti materie ſenza ordine ò metodo.

Menger/ Mengling/ m. Miſchiatore, Meſcolatore.

§ Fiſch-menger/ peſci-vendolo.

Red- oder Sprach-menger / mezzaro nitta.

Mengerey/ Menglerey/ f. Gemenge/ f. Miſchiamento, Meſcuglio, Guazzabuglio, Garbuglio, Imbroglio. *V.* Miſchmaſch.

Menk.

Menk/ Mennig/ Menge/ Minien/ f. Minio.

§ Menig- oder Minienroht/ roſſo-miniato.

mit Menk beſtreichen/ miniare, inculorare, tignere, dipignere di minio.

Menſch.

Menſch/ m. Menſchen/ plur. [ſi doverebbe ſcrivere Männſch/ percioche ſi origina da Mann/ quaſi Männiſch/e pare un Compoſto dal tedeſco Mann e dall'hebreo WN iſch] Huomo. Lat. Homo. *V.* Mann.

§ ein ſterblicher Menſch/ un [huomo] mortale

die ſterblichen Menſchen/ i mortali.

ein guter/ aufrichtiger ꝛc. Menſch/ un huomo buono e ſincero. *V.* Mann.

ich bin auch ein Menſch/ ſon' huomo, anch'io, anch'io ſono di carne e di oſſa.

wir ſeynd Menſchen/ ſiamo huomini.

verlaſſet euch nicht auf Menſchen, Ved. Verlaſſen.

ein armer Menſch/ un pover' huomo. *V.* Arm.

ein elender Menſch/ un huomo miſero, un diſgratiato, ſcapurato, meſchino.

ein geringer/ verächtlicher/ ſchlechter Menſch/ un huomo baſſo, abietto, vile, di baſſa &c. condizione.

ich kenne den Menſchen nicht/ io non conoſco l'huomo. Lat. non novi hominem.

was iſt er für ein Menſch? che huomo, che oggetto è?

ein guter / nützlicher ꝛc. Menſch/ un huomo prode, utile, lat. homo frugi.

ein ſittſamer / ſtiller / ſanftmütiger Menſch/ un huomo dolce, manſueto, di placidi coſtumi.

ein gottſeliger Menſch/ un huomo divoto, pio, timorato di Dio.

ein kluger / verſtändiger ꝛc. Menſch/ un huomo prudente, accorto, savio, intendente, saputo &c.

ein freundlicher/ leutſeliger/ höflicher Menſch/ un huomo affabile, amorevole, cortese.

ein ſchöner/ hübſcher/ artiger/ feiner/ wolgeſtalter / anſehnlicher ꝛc. Menſch/ un huomo bello, garbato, disposto, ben fatto, leggiadro, riguardevole &c. un galant'huomo.

ein wackerer Menſch / un valent'huomo.

ein fauler/ nachläſſiger ꝛc. Menſch/ un huomo pigro, ignavo, trascurato, poltroneſco &c. un poltrone.

ein wüſter/ ſäuiſcher/ unflätiger ꝛc. Menſch/ un huomo sporco (porco) laido, lordo, sucido; porconaccio.

ein ſchlimmer/ arger/ loſer/ heilloſer/ gottloſer/ ruchloſer/ verfluchter ꝛc. Menſch/ un huomo cattivo, malvaggio, scaltro, furbo, furbaccio, disgratiato, ribaldo, empio, scelerato, infame, manigoldo, malaccetto &c.

ein grober/ ungeſchliffener/ verdrüßlicher/ übler Menſch/ un huomo grossolano, rustico, zotico, fastidioso.

die Wölffe freſſen nicht nur andere Thiere/ ſondern ſie fallen auch über die Menſchen/ i lupi non divorano solamente le altre bestie; ma si avventano ancora alle persone.

auch unter Menſchen geweſen ſeyn/ eſſere ſtato trà le genti. *V* Leute.

der Schönſte unter den Menſchen/ il più bello &c. de gli huomini, il più bell'huomo, la più bella creatura del mondo. Gall le plus beau des hommes, l'homme du monde le plus beau.

der Menſch dienet mir wol / coſtui mi serve bene. *V* Kerl.

der Menſch kan nichts guts thun ohne GOttes Gnade/ l'huomo non può far niente di vero bene senza la gratia di Dio. *V.* Mann.

der Menſch iſt vielem Elend unterworffen/ l'huomo è soggetto (sottoposto) a molte miserie.

der alte Menſch/ der Sünden-menſch/ l'huomo vecchio, l'huomo peccatore.

der verderbte Menſch / un huomo corrotto, in stato di corruttione.

der neue Menſch/ l'huomo nuovo.

der verherrlichte Menſch/ l'huomo glorioso ò in gloria

den alten Menſchen ablegen/ deporre, spogliare l'huomo vecchio.

den neuen Menſchen anlegen/ vestire l'huomo nuovo.

kein Menſch/ niſſuno [huomo] persona, *V.* Keiner. Niemand.

das iſt keinem Menſchen erlaubt/ questo non è lecito ad huomo vivente (che vive ad animo nato.)

es iſt

es iſt kein Menſch zu Hauſe / non vi è nissuno in casa.
das weiß kein Menſch/ non lo sà persona, nissuno sà, non vi è [huomo] che sappia questo.
es glaubts kein Menſch / nissuno lo crede; egli è fuori d'ogni credenza; egli è incredibile.
ſaget keinem Menſchen nichts darvon!/ non lo dite a persona!
kein Menſch beſucht mich ꝛc. nissuno mi visita (non mi visita nissuno) non vi è che mi dia mai una visita.
es gehet kein Menſch hin / non vi và persona.
das iſt keins Menſchen Arbeit/ Werck] questo non è opera da huomo.
mit Menſchen Hand gemacht / fatto con (per) mano d'huomo; manofatto.
alle Menſchen/ tutti [gli huomini] tutti quanti
alle Menſchen ſeynd Lügner/ gli huomini sono mentitori tutti quanti. ogni huomo (ogniuno) è mendace.
ein Menſch werden/ Menſch werden/ diventar huomo.
GOTT iſt für uns Menſch worden/ Dio è diventato (s'è fatto) huomo. s'è incarnato, humanato; egli ha voluto humanarsi, incarnarsi per noi.
Chriſten-menſch / [huomo] cristiano.
Gott-Menſch / Menſch-Gott / Dio-huomo, Huomo-Dio.
Manns-menſch / [huomo] maschio.
Mutter-menſch / huomo nato.
es iſt kein Mutter-menſch im Hauſe/ non vi è huomo nato (anima nata) in casa.
Neben-menſch/ m. prossimo.
wir müſſen unſern Neben-menſchen lieben als uns ſelbſt / habbiamo da amare il nostro prossimo come noi stessi. V. Nächſt.
Un-menſch/ non-huomo, cioè disumano, crudele, barbaro, manigoldo. V. Greuſam.
er iſt ein rechter Unmenſch / non è huomo anzi una fiera, un tigre, un drago &c. un mostro, un portento d'huomo).
Wunder-menſch / huomo maraviglioso, strano, it. miracoloso, prodigioso; it. un' huomo che fà miracoli e maraviglie un prodigio d'huomo
Menſch/ n. Femina giovane e non maritata in genere, it. Serva, Fantesca, Massara; [mà in questo senza è del genere neutro, e si dice das Menſch / e nel plur. die Menſcher] V. Magd.
§ ich hab ein Menſch angenommen/ io hò preso una fante V. Magd.
ein frommes/ feines/ ſtilles/ reinliches/ fleiſſiges ꝛc. Menſch/ una fantesca, it. femina buona, bella, taciturna, netta, diligente (laboriosa) &c.
ein loſes/ hoffärtiges/ verhurtes/ verſtolenes/ vernaſchtes/ verwaſchenes ꝛc. Menſch/ una fante, giovane, femina &c. malvagia, malitiosa, altiera, puttana, ladra, ghiotta, ciarlona &c.
ein wüſt/ beſtliches/ ſauiſches/ ſchlammichtes ꝛc. Menſch/ una serva &c. brutta, sporca, sucida, lorda &c.
ich will mein Menſch hinſchicken/ io ci mandero la mia fante.
Weibs-menſch/ Frau-menſch/ l'istesso che Menſch/ cioè femina di basso stato che non hà marito, V Weibsbild.
er hat mit einem Weibs-menſchen zu thun gehabt/ egli hà havuto da fare, hà usato, hà havuto commercio carnale con una femina.
er hat ein Fraumenſch entführet/ egli ha menato via (rapito, sviato) una femina.
Junges-menſch/ giovane, zitella, donzella.
hört ihrs junges Menſch! la giovane sentite, ascoltate!
Dienſt-menſch/ giovane a servire; servente, fante à servire, serva. V Magd.
Küchen-menſch / Kuchel-menſch/ Sudel-menſch/ serva, fante, di cucina. it. guattera ò sguattera.
Stuben-menſch/ serva cameriera.
Unter-menſch/ sotto-fante, sotto-fantesca. it. serva aiutante.
Neben-menſch/ conserva, it. guattera compagna e aiutante di essa.
Menſchen-alter / Menſchen-leben/ n. Età, Vita d'un huomo.
Menſchen-gedencken/ n. Memoria d' huomo.
§ das iſt bey Menſchengedencken nicht geſchehen/ questo non è accaduto a memoria d'huomo, cioè da tempi immemorabili non è occorso tal caso.
Menſchen-dieb/ Menſchen-rauber/ m. Ladro, Rapitore di huomini.
Menſchen-diebſtal / Menſchen-raub/ Ratto, Rapimento di persone.
Menſchen-dreck/ Menſchen-koht/ Menſchen-miſt/ m. Sterco humano; Merda, Stronzo.
Menſchen-freſſer/ Menſchen-wolf/ Menſchen-ſchlächter/ m. Antropofago, Canibale, Divorator di carne humana, Macellaio di huomini.
Menſchen-feind/ m. Nemico del genere humano, t. Misantropo.
Menſchen-fiſcher/ m. Pescatore de gli huomini.
Menſchen-fleiſch/ n. Carne humana.
§ gedörrt Menſchen-fleiſch/ momia, mumia.
*mit Menſchenfleiſch handeln / trafficar con carne humana, cioè esser ruffiano &c.
Menſchen-geſetz/ n. Menſchen-ſatzung/ f. Legge, Tradituone humana.
Menſchen-geſtalt/ f. Forma, Figura, Specie humana, Sembiante, Aria, Fattezza, Tratti d'huomo.
§ in Menſchengeſtalt erſcheinen ꝛc. comparire, apparire &c. in forma humana.
Menſchen-gewalt/ f. Possanza, Autorità humana.
Menſchen-hand/ f. Mano d' huomo.
§ mit Menſchen-hand gemacht / manofatto.
Menſchen-haut / f. Pelle humana.
Menſchen-kind/ n. Menſchen-ſohn/ m. Figliuol d'huomo.
§ der Menſchenſohn wird kommen ꝛc. il figliuol dell'huomo verrà &c.
Menſchen-kopf/ m. Testa, Capo humano ò d'huomo.
Menſchen-kraft/ Menſchen-ſtärcke/ f. Forza di huomo ò humana.
§ was mit Menſchenkräften geſchehen/ fatto a forza di braccia.
Menſchen-leib/ m. Corpo humano [d'huomo.]
Menſchen-mord/ m. Homicidio.
Menſchen-ſchutz / m. Menſchen-hülf/ f. Menſchen-troſt ꝛc. m. Difesa, Aiuto (Soccorso) humano, Consolatione &c. humana.
Menſchen-ſpeiſe / Menſchen-koſt / f. Alimento, Nutrimento, Vitto humano.
Menſchen-ſtimme/ f. Voce humana.
§ eine Menſchenſtimme haben / haver voce humana.
es gehet nichts über Menſchenſtimme/ non vi è musica che agguagli ò paragoni la voce humana (cioè quando è eccellente.)
Menſchen-tand/ m. Inventione, Fintione humana mà vana e frivola. V. Tand.
Menſchen-verſtand/ m. Menſchen-witz/ f. Ingegno, Senso, Senno humano, Prudenza, Sapienza &c. humana.

§ wer

§ wer nur Menschen-verstand hat/ purche uno habbia il senso commune.

das Thier scheinet fast Menschenverstand zu haben/ quest' animale pare quasi haver senso, sentimento, discernimento humano.

Mensch-werdung/ f. Incarnatione, Humanamento.

§ die heilwehrte Menschwerdung des Sohns GOTTES/ la salutifera Incarnatione del Figliuol di Dio.

Menschen-wohnung/ f. Stanza, Habitatione d'huomo.

Menschlein/Menschgen/n. Hometto, Homiccietto, Homicciuolo, Homiccino, it. Creaturina. *V.* Männlein.

Menschlich/Adj. Humano.

§ das menschliche Geschlecht/ il genere humano, l'humana generatione.

die menschliche Natur Christi/ la natura humana, l'humanità di Cristo.

die menschliche Natur an sich nehmen/ pigliare la natura humana; humanarsi, inhumanarsi, incarnarsi.

menschliche Gedancken/ menschliche Weißheit/ Klugheit ꝛc. pensieri humani, sapienza, prudenza &c. humana.

menschliche Gestalt/ Art/ Geberden ꝛc. forma, figura, specie, aria humana, sembiante, fattezze, portamenti, atti d'huomo.

irren ist menschlich/ errare (fallare) è cosa humana; errare humanum est.

menschlicher Weise / humanamente.

wann einer thut/ was er menschlicher Weise thun kan/ quando l'huomo fa ciò che humanamente (moralmente, naturalmente) può fare.

menschlich von der Sache reden/ gedencken ꝛc. per parlar humanamente del negotio.

aus menschlicher Schwachheit/ per fragilità, debolezza humana.

über-menschlich/ sopra ò soura-humano; miracoloso divino.

übermenschliche Wunderthaten/ maraviglie soura humane.

übermenschliche Kraft / Schönheit/ übermenschlicher Verstand/ forza, bellezza soprahumana, divina &c. ingegno &c. sour'humano, divino.

übermenschlich reden/ singen/ wircken ꝛc. parlare, cantare, operare sour' humanamente, divinamente, miracolosamente. V. Göttlich.

Un-menschlich/ Inhumano, e meglio Dishumano cioè Crudele, Barbaro, Fiero, Immane.

das ist unmenschlich/ questo è crudele, questo non è già un procedere da huomo, anzi da fiera &c.

unmenschliche Grausamkeit/ crudeltà disumana, fiera, bestiale.

ein unmenschlich Vornehmen/ un fiero, crudele proponimento, disegno.

einen unmenschlich zerfoltern/ brügeln/ tractiren/ zerfleischen ꝛc. tormentare, martoriare, bollonare, trattare, straziare &c. uno più che barbaramente &c. V. Grausamlich.

Menschheit/ f. Humanità.

§ die Menschheit Christi/ l' Humanità di Cristo.

GOTT in seiner Menschheit / Dio in carne. V Fleisch.

alle Menschheit ausziehen/ spogliarsi d'ogni sentimento, senso e affetto humano.

Menschlichkeit/ f. Humanità cioè la frigilità è debolezza humana.

Un-menschlichkeit/ f. Dishumanezza cioè Crudeltà, Fierà, Barbarie, Immanità.

Menschen/ Verb. inusitato, vene sono però (in senso figurato) alcuni

Verb. Composit.

Ein-menschen / ver-menschen/ Humanare, Incarnare.

§ sich vermenschen/ humanarsi, incarnarsi.

Ein-ge-mensch't/ ver-mensch't/ Humanato, incarnato.

§ ein eingemenschter Teufel ꝛc. un diavolo incarnato (in carne)

der vermenschte GOTT/ l'Iddio incarnato.

Ent-menschen (sich) Dishumanarsi cioè Incrudelire.

§ sich entmenschen für Zorn ꝛc. dishumanarsi &c. di collera, di stizza, di rabbia &c. V. Zerreissen.

Ent-mensch't/ Dishumanato.

Er-menschen/ Rihumanare, Rimetter' in istato di huomo vivo, cioè Destare, Risvegliare, Svegliare dal sonno ò dallo svenimento.

§ ich kan ihn nicht ermenschen/ so hart schläft er/ egli dorme sì forte, che mi è impossibile di rihumanarlo, cioè di risvegliarlo.

Merg.

Mergel/ Margel/ m. [da Mor/ Mors/ terreno nero e fertile, it. March/ midolla] Marga, Marna, cioè Terra cretosa, argillosa e grassa.

Mergel-grund/ m. Mergel-grube/ f. Terreno margoso, it. Fossa dove si cava la marga.

Merck Merck.

Merken/ Mercken/ Verb. Notare, Segnare, Marcare, it. Osservare, Scorgere, Accorgersi, Auvedersi &c. Lat. Animadvertere.

§ einen Ballen ꝛc. märcken/ segnare, marcare, bollare una balla.

den Ort ꝛc. den Tag ꝛc. mercken/ segnare il luogo, notare il giorno &c. V Anmercken.

das Vieh ꝛc. mercken / segnare gli animali.

die Schossen mercken/ marcare, segnare le cacce (i passi.)

etwas mercken/ id est, warnehmen/ osservare, scorgere, notare, scoprire, ravvisare, odorare, subodorare qualche cosa; accoggersi, auvedersi, auvisarsi di qualche cosa V Warnehmen.

ich mercke es wol / io men' accorgo benissimo, lo sento &c.

wer würde das nicht mercken ? ein Narr wär der/ der das nicht mercke/ chi non sen'auvederebbe; sen'auvedrebbe un cieco; qualche matto forse, qualche gonzo non sen' auvederebbe forse; ma &c.

den Bossen mercken/ scoprire la burla, accorgersi della trama, scoprir la mecchia, la ragia, svenar la mina.

diese Worte seynd wol zu mercken / queste parole sono da notarsi. Ved. Mercklich. Merckwürdig.

mercket/ was ich euch sagen will / notate, osservate quello ch'io vi voglio dire.

mercke wol diese Wort/ nota bene queste parole, it. tenile, imparale a mente. V infra.

etwas an [bey] jemand/ oder an etwas mercken / osservare, ravvisare &c. qualche cosa in ò appresso di uno ò in qualche cosa.

sich mercken lassen/ far sembiante, cioè scoprire se stesso ò altra cosa inauvedutamente. V. Melden.

sich nichts mercken lassen/ non far sembiante di nulla.

den Schmertzen / den Unwillen ꝛc. nicht mercken lassen / dissimolare, sopprimere il dolore, lo sdegno &c. V. Verbeissen.

seine Unwissenheit/ Schwachheit ꝛc. nur allzu deutlich mercken lassen/ scoprire, palesare, far palese, far pur troppo vedere, prostituire la sua ignoranza, debolezza &c.

die böse Art läst sich bald wieder mercken/ la corrottione nostra si risveglia tosto.

auf etwas mercken/ star attendendo, attendere a qualche cosa; starvi coll'arco teso.

auf GOttes Wort / auf die Lehre ꝛc. mercken/ fleissig/ mit Fleiß mercken/

star

ſtar attento, ſtar coll'animo applicato e coll'occhio attento alla parola di Dio, alla dottrina (alla lettione.)

auf jemand mercken/ attender ad uno, oſſervar'uno. it. a'coltar'uno.

du mercketſt nicht auf mich/ tu non attendi, badi a me.

mit Fleiß mercken/ aſcoltar con attentione, attentamente.

etwas aus der Predigt ꝛc. mercken/ notare, ritenere, oſſervare qualche punto della predica (del ſermone.)

eines ſeine Schalckheit/ Liſt/ Heucheley/Gedancken ꝛc. mercken/ ſcoprire, ſcorgere la ſua barberia, l'aſtutia, l'hipocriſia, i penſieri di uno.

woran oder wobey ſoll ich mercken/ daß ꝛc. à che (à che coſa) potrò ſcorgere, ſentire, ſapere che &c.

wobey zu mercken/ daß ꝛc. dove è da notare; dov'è notabile, oſſervabile che &c.

mercke/ daß du dich nicht verführen laſſeſt/ auvertiſci, guarda, ſtà in cervello di non ti laſciar sviare! V. Achtung.

mercket doch ihr Narren! auvertite, ſentite, accorgetevi, pazzi che ſete!

wer kan mercken/wie oft er fehlet? chi potrà contare, ſapere, accorgerſi, quante volte falla?

nun mercke ich/daß ꝛc. da merckte ich/ daß ꝛc. hora mi accorgo &c. che &c, all' hora notai, oſſervai, rauviſai che &c.

dabey mercke ich/ daß ꝛc. a queſto oſſervo, ſcorgo &c. che &c.

ich mercke/daß ich zunehme/abnehme ꝛc. ſcorgo, oſſervo &c. che mi avanzo, che camino indietro, mi ſento far profitto &c.

es heimlich anſtellen/damit es die Leute nicht mercken/ far le coſe di naſcoſto di paura che la gente non ſen' accorga.

der Kranich/die Schwalbe/ und der Storch mercken ihre Zeit/ la grù, la rondine, e la cicogna ſcorgono, conoſcono, riſentono la ſtagione della loro venuta.

er war fort/ehe ichs mercke/ egli ſen' era andato prima ch'io men' accorgeſſi.

es nicht mercken wollen: ſie wollens nicht mercken/non voler la capire (intendere) non la vogliono capire.

ich mercke an eure Rede ꝛc. daß ihr ꝛc. io ſcorgo, rauviſo, oſſervo &c. alla voſtra favella &c. che &c.

Mercken/ Memorare, Tenere. Ritenere à mente e nella memoria, it. Imparare.

§ mercke/was ich dir ſage/ ritieni a mente quel ch'io ti dico.

mein Herr hat mir unterſchiedliche Sachen befohlen/ aber ich kan es nicht alles mercken/ mio padrone mi hà commandato a fare diverſi ſervitii, mà non sò ſe potrò rammemorarli, tenerli a mente &c. tutti quanti

nichts mercken können: er kan nichts mercken/non poter capire, memorare, ritenere a mente, imparare niente; egli è affetto goffo e indocile; egli hà la teſta dura. V. Lehren.

Gemerckt, Notato, Oſſervato, Scorto &c.

§ er hats gemerckt/egli ſen'è accorto. V. Braten.

er hats nichts gemerckt/egli non ſen'è accorto di niente.

Un-ge-merckt ꝛc. *V.* Vermercken ꝛc.

Gemerck/Gemärck/ n. Rimarco, Segno, Inditio, Carattere, Nota, it. Memoria, it. Cervello, Ingegno, Intelletto.

§ aus gewiſſen Gemercken urtheilen/ giudicare da certi ſegni, indizii &c. V. Merck. Marck. Merckmahl. Zeichen ꝛc.

ein Gemerck an etwas haben/ haver un indicio a qualche coſa.

ſich ein Gemerck machen/ farſi qualche ſegno &c per memoria.

ein gewiſſes Gemerck an der Stirn/im Geſicht ꝛc. woran eines Natur zu erkennen/ un certo ſegno, tratto, lineamento &c. della fronte, al viſo &c. dal quale può eſſer ſcorto il ſuo naturale

ein gutes/ſcharffes Gemerck haben/haver buona, ſoda, tenace memoria, it. buon cervello per capire è imparare.

ein ſchlechtes/ ſchwaches Gemerck haben/ haver poca memoria, haver la memoria debole, fiacca.

Merck-mal/Merck-zeichen/ n. Nota Segno, Segnale, Marca.

§ ein heimlich Merckmal/ ſegno ſegreto

ein gewiſſes Merckmal/ un certo ſegno.

das Merckmal wegthun/ levare il ſegno, la marca.

Merck-würdig/ Merckens-wehrt/ Merckbar/Adj. Notabile, Segnalato, Rimarcabile, Rimarchevole, Degno di rifleſſo, di rimarco, Oſſervabile, Conſiderabile. *V.* Anmerckl ich. Merckl ich.

§ dieſer Tag iſt merckwürdig/queſto giorno è degno d'eſſer notato &c.

die merckwürdige Sachen einer Stadt ꝛc. le coſe più oſſervabili, conſiderabili, ſegnalate &c. d' una città &c.

merckwürdige Geſchichten/Altſachen/ hiſtorie, fatti, auvenimenti notabili, ſegnalati &c. antichità oſſervabili.

Merckhaft/merkſam/ Attento, Accorto, Capace, Di buona capacità *V.* Gemerckt Lehrſam.

§ ein merkhafter Verſtand/ un ingegno intelletto accorto, ſeſto, pronto, vivace.

merkhaftes Gedächtnis/ buona, ſoda, tenace memoria.

Merklich/ Adj. Percettibile, Notabile, Conſiderabile.

§ ein merklicher Schaden/ un danno notabile.

merklicher Nutzen/ un profitto conſiderabile.

merkliche Anzeigungen/ notabili indizii.

einer merklichen Längere. d' una lunghezza &c. conſiderabile.

ein merklicher Fehler ꝛc. un error &c. notabile.

er hat ſich mercklich gebeſſert/ egli s'è emendato, corretto notabilmente.

die Tage haben ſich merklich gelängert/ gekürtzet ꝛc. i giorni ſi ſono allungati, accorciati notabilmente.

Un-merklich/ un-merkbar/ Impercettibile.

Un-merkhaft/un-merckſam/ Di poca attentione, Incapace, d'apprender à mente, Di poca memoria.

Merckſamkeit/ Merk-haftigkeit/ f. Capacità, Attentione, Accortezza, Prontezza dell' intelletto, Tenacità, Fermezza della memoria.

Un-merk-ſamkeit/ f. Inattentione, Incapacità, Stupidezza dell' intelletto, Debolezza di memoria.

Merkung/f. Accorgimento, Scorgimento, Auvedimento.

Merck e hoggidì **Marck** o **Märck**/ n. Marca, Bolla, Segno, Contra-segno, Segnale, Nota. *V.* Zeichen. Kennzeichen.

§ das Merk auf einen Ballen ꝛc. Kaufmanns-gut machen/ far la marca o il ſegno ad una balla; bollare la balla &c. V Märck.

mit bevorſtehenden Merk/ colla marca avanti.

Marck/f. Marco [peſo di otto oncie, trattandoſi di oro e argento fino ò falſo.]

§ ein Marck Golds/Silber ꝛc. un marco d'oro, d'argento,

Mark/Marck/Marca, cioè Territorio frà certi limiti, it. Termino, Confine.

§ die Mark Brandenburg/ la marca di Brandenburg.

die Mark von Ancona/ Treviſi ꝛc.

la marca di Ancona [Anconitana] di Trevigi &c.

Dänne-mark/ Danimarca.

Steyer-mark/ Stiria.

die Mark ſcheiden/ diſterminare i limiti, limitare i confini, terminare le frontiere, diſtinguere il paeſe.

Marck-baum ꝛc. Albero &c. terminale, o Albero-termino che ſerve per termino.

Marck-flecken/ m. Borgo [de' confini] Terra aperta.

Marck-graf/ Marg-graf/ m. Marcheſe [in Italia] Marggravio [in Germania.]

§ der Marggraf von Brandenburg ꝛc. il Marggravio di Brandeburg.

der Marggraf von Bayreut/ Onolzbach ꝛc. il Marggravio di Baireut, d' Anſpach &c.

Marck-graffſchafft/ f. Marcheſato, Marggraviato.

Marck-ſcheidung/ f. Terminatione de' limiti, Limitatione delle frontiere. *V.* Marckung.

Marck-ſtein/ m. Pietra terminale, Termino (Termine) Pietra-termino.

§ die Marckſteine ſetzen/ [marcken] porre, collocare le pietre terminali.

die Marckſteine beſichtigen [marcken] viſitare le dette pietre-termini.

die Marckſteine verſetzen/ trasporre le dette pietre.

das Marckſteine ſetzen/ il porre ò collocare le dette pietre. V. Marckung.

Marckſtein-ſetzer/ (Marcker) Colui che pone le dette pietre.

Märcker/ m. Marchiano, Marcheſano.

§ er iſt ein Märcker/ egli è della marca ò marchiano.

er iſt ein Märcker von Ancona ꝛc. egli è della marca d'Ancona &c.

Dänc-märcker/ di Danimarca. Danimarcheſe.

Steyer-märcker/ di Stiria, Stiriano.

Märckiſch/ Adj. Marchiano, Marcheſano.

§ die märckiſche Sprach ꝛc. la lingua &c. marchiana.

Marckung/ f. Il porre &c. it. Il viſitare &c. le ſudette pietre.

§ die Marckung vornehmen/ die Marckſteine beſichtigen/ auf die Marckung reiten ꝛc. idem.

märcken/ it. marcken ꝛc. V Mercken ꝛc. it. Marckſtein ꝛc.

Verba Compoſita.

Ab-mercken/ Imparare, Apprendere, Oſſervare per mezo di applicatione e di attento ſtudio à veder far' un altro.

§ einem etwas abmercken/ imparare &c. qualche coſa da uno per detta attentione. V. Ablernen.

An-mercken/ [e quaſi l'iſteſſo col ſuo verbo ſemplice mercken] Annotare, Notare, Segnare, Rimarcare, Mettere in nota; Far nota. *V.* Auf-zeichnen. Auf-ſchreiben.

§ etwas anmercken/ annotare, notare &c. qualche coſa.

einen Tag ꝛc. anmercken/ notare &c. un giorno, farne nota.

einem etwas anmercken/ oſſervare, ſcorgere qualche coſa in uno, ò alla ciera, al ſembiante di uno.

ich mercke euchs an/ daß ihr zornig/ verliebt ꝛc. ſeyd/ io oſſervo, vedo, ſcorgo alla voſtra ciera, che ſiete in colera, innamorato &c.

An-ge-mercket/ Annotato &c.

§ ich hab thms lang angemercket/ un pezzo fà ch'io l'oſſervo, ſcorgo in lui.

An-ge-mercket/ daß/ Conj. Atteſo che, Giache. Lat. Siquidem.

An-mercklich/ Adj. Oſſervabile, Notabile, Degno di oſſervatione (di rimarco.) *V.* Merckwürdig. Mercklich.

An-merckung/ f. Annotatione, Nota, Oſſervatione, Rimarco.

§ Anmerckungen über einen Autorem machen/ far' annotationi, oſſervationi, note, ſcholie ſopra qualche (ſu'l teſto di qualche) autore.

eine beſondere Anmerckung/ oſſervatione ſpeciale, auvertimento particolare.

in Anmerckung deſſen/ in conſideratione, in riflesſo, ad intuito di queſto. V. Betrachtung. Erwegung.

Auf-mercken/ Annotare, Notare, Appuntare. *V.* Mercken.

§ eine Schuld/ Borg ꝛc. aufmercken/ notare un debito, un credito, farne nota.

etwas ins Buch aufmercken/ notare, appuntare qualche coſa ſul (nel) libro. V. Aufſchreiben.

machen/ daß die Zuhörer fleiſſig aufmercken/ cattare la benivolenza de' gli auditori; fargli ſtare attenti; renderli attenti.

Auf-mercken/ Metter mente, Aſcoltare, Attendere.

§ einem/ ſo da redet ꝛc. aufmercken/ aſcoltare uno parlare, diſcorrere; attendere alle parole, a' diſcorſi di uno.

ſcharff aufmercken/ fleiſſig aufmercken auf etwas/ ſtar cogli occhi attenti, colle orecchie attente, coll' animo attento; ſtar' intento, applicato à qualche coſa. V. Mercken.

Auf-merckend/ Attento.

§ jemand ein aufmerckendes Ohr verleyhen/ prestar orecchie [attente] ad uno.

Auf-ge-merckt/ Annotato, Notato &c. it. Aſcoltato.

Auf-merckſam/ auf-merckſamlich/ Attento, Intento, Auvertito, Accorto.

§ auf etwas aufmerckſam ſeyn/ ſtar attento &c. à qualche coſa.

überaus aufmerckſam/ attentiſſimo, intentiſſimo.

aufmerckſamlich zuhören/ aſcoltare attentamente, con grand' attentione.

Un-auf-merckſam/ Inattento, Diſauvertito, Vago, Diſtratto &c.

Auf-merckſamkeit/ f. Attentione, Intentione.

§ mit groſſer Aufmerckſamkeit/ con grand' attentione, attentiſſimamente, con ſomma applicatione.

mit groſſer Aufmerckſamkeit anſchauen ꝛc. mirare, riguardare &c. attentamente, con grand' attentione, attentiſſimamente, con occhi fiſſi.

ohne einige Aufmerckſamkeit/ ſenz' alcuna attentione ò applicatione.

Un-auf-merckſamkeit/ f. Inattentione, Inauvertenza.

Auf-merckung/ f. Notatione, Annotatione, Rimarcamento. *V.* Anmerckung.

Be-mercken/ bemärken/ [è l'iſteſſo che mercken/ anmercken] Notare &c. *V.* ibid.

§ etwas bemercken/ notare &c. qualche coſa.

ein Ding mit wenig Worten bemercken/ definire una coſa, farne la definitione.

Be-merckung/ f. Definitione.

§ die Bemerckung eines Menſchens iſt ꝛc. la definitione dell'huomo è &c.

etwas übel bemercken/ interpretare, intendere, pigliare male, in mala parte, in cattivo ſenſo una parola ò un' attione.

wollets doch nicht übel bemercken/ non lo pigliate, interpretate in mala parte &c. V. Misdeuten.

Ver-mercken/ [e quaſi l'iſteſſo che il Semplice mercken/ Vedi ibid.] Scorgere, Comprendere, Auvederſi, Accorgerſi.

§ ſo viel ich hab vermercken können/ quanto che hò potuto comprendere &c.

etwas im beſten vermercken/ interpretar qualche coſa in miglior ſenſo; pigliarla, prenderla in ottima parte

Ver-merckt/ Scorto, Auveduto. *V.* Gemerckt.

§ ich hab an ihm vermerckt/io hò ſcorto, oſſervato in lui &c.

Un-ver-merckt/ Non oſſervato, it. Senza oſſervatione di alcuno.

§ etwas unvermerckt thun/ far qualche coſa impercettibilmente, inſenſibilmente, ſotto mano, ſoppiato, alla ſorda ſenza ch' alcuna fen' accorga. Ved. Heimlich.

jemand unvermerckt anſchauen/ mirare, riguardar' uno ſott' occhio, colla coda dell'occhio, gettargli ſguardi ſegreti, nascoſti, rubbati.

jemand unvermerckt anſtechen/ pugnere uno ſegretamente, morder ſotto coperta come la pulce.

Ver-merckung/ſ. Scorgimento, Accorgimento, Auvedimento.

Vor-mercken/vorher-mercken/Scorgere, Auvederſi &c. gran tempo avanti; Preſentire.

Mertz.

Mertz/ m. [ſi pruova con buone ragioni che queſta voce, come anco il latino Martius s' origini da mehren/aumentare, per eſſere ch' all- hora il calor del Sole ed i giorni s'accreſcano] Marzo.

§ der Monat Mertz/ il meſe [di] Marzo.

auf einen Freytag im Mertzen faſten/ digiunar' in un venerdi di Marzo.

im Mertzen/ nel Marzo [meſe di Marzo.]

ein kühler/naſſer ꝛc. Mertz/ un Marzo freſco, humido &c.

was im Mertzen gemacht/ gewachſen ꝛc. fatto, creſciuto ò nato nel Marzo; marzolino.

Mertzen-bier n. Birra &c. cotta nel meſe di Marzo ò marzolina.

Mertzen-blum/m. Fiore di Marzo, Giacinto.

Mertzen-hänlein/ n. Pollaſtrello [nato] di Marzo ò marzolino.

Mertz-monat/n. Meſe di Marzo.

Mertzen-regen/m. Pioggia di Marzo.

Mertzen-ſchein/ Mertz-ſchein/ m. Luna di Marzo.

Mertzen-ſchnee/m. Neve di Marzo ò marzolina.

Mertzen-veilchen/ n. Violetta di Marzo, Viola-mammola.

Mertzen-zeichen/ n. Segno di Marzo, Remolino ò Spada romana [certo cerchio di peli contorti ò rauvolti alli fianchi ò altre parti d'un cavallo da maneggio.]

Mertz-ſchaf/m. Mertzen-lam/n. Pecora ò Agnello di Marzo.

Mesp.

Meſpel/Miſpel/Neſpel/ſ. [credo da Miſtel/ viſco per la ſomiglianza] Neſpola. Lat. Meſpilum.

Meſpel-baum/m. Neſpolo, Neſpolaio.

Meſpel-holtz/n. Legno di neſpolo.

Mes.

Meſſe/Miſſe/ ſ. [dal latino Miſſa] Meſſa. *V.* Amt.

§ zur Meſſe/in die Meſſe läuten/ſonar' a meſſa

ſich zum Meſſe halten anlegen/pararſi da meſſa.

Meſſe halten/das Meßamt halten/celebrare, fare la meſſa.

der Meſſe-haltende Prieſter/ il [ſacerdote] celebrante.

das Meſſe-halten/ il dire la meſſa.

die Meſſe leſen/ dire la meſſa.

die Meſſe ſingen/ cantare la meſſa.

zur Meſſe dienen/ ſervir' a meſſa.

in die Meſſe/zur Meſſe gehen/ andar' alla (à) meſſa.

Meſſe hören/ udire, aſcoltare, ſentire la meſſa, aſſiſtere alla meſſa.

unter der Meſſe/ durante la meſſa.

weder zur Meſſe noch zur Predigt gehen / andar nè à meſſa nè à predica; met. non eſſer nè catolico nè luterano cioè non haver religione alcuna, eſſer' ateiſta.

eine hohe Meſſe/ Sing-meſſe/ Chormeſſe/ meſſa grande, meſſa cantata, meſſa conventuale. *V.* Amt.

Leſe-meſſe/Still-meſſe/ meſſa privata, baſſa,

Frohn-meſſe/ meſſa votiva.

Frühe-meſſe/ meſſa da prima.

Kirch-meſſe / feſta della Dedicatione [delle chieſa.]

Liecht-meſſe/ Candelaia, feſta della Purificatione.

Seel-meſſe/ meſſa per i defunti (morti) meſſa da requiem.

die Still-meſſe/ il Canone della meſſa

Meſſe/ [per eſſer che anticamente per abuſo ſi faceva all' occaſione di qualche gran feſta] Fiera, quaſi Feria. Lat. Nundinæ. *V.* Marckt.

§ freye Meſſe/ fiera franca, idem.

Franckfurter-meſſe/ fiera di Francfort.

Leipziger-ꝛc.-meſſe/ fiera di Lipſia &c.

Oſter-ꝛc. meſſe/Herbſt-ꝛc. meſſe/fiera di Pasqua, fiera dell'autonno.

eine gute Meſſe/una buona fiera &c.

eine ſchlechte Meſſe/ una fiera ſcarſa.

in der Meſſe/zur Meß-zeit/ in tempo di fiera.

die Meſſen bauen / auf die Meſſen reiſen/ frequentare, praticare le fiere, andar alla fiera.

die Meſſe einläuten / ſuonar l'entrata della fiera.

die Meſſe ausläuten/ ſuonare la fine di eſſa.

Meß-amt/ n. Ufficio della meſſa. *V.* Meſſe.

Meß-buch/n. Meſſale, Miſſale.

Meß-freyheit/ſ. Franchigia (Franchità) di fiera.

Meß-geld/n. Limoſina per meſſe.

Meß-gerät/n. Paramenti da meſſa, Ornato da ſacerdote.

Meß-gewand/n. Pianetta.

Meß-geſchenck/m. Meſſe/ Preſente, Donativo di fiera.

§ jemand eine Meſſe kauffen ꝛc. comprar &c. la fiera ad uno.

Meß-glock/ ſ. Campana da ſonar' a meſſa.

Meß-glöcklein (Wandel-glöcklein) Campanella della meſſa (nell'elevatione.)

Meß-hemd/ n. Camice, Alba da prete.

Meß kännlein/n. Orciuolo, Ampolla da altare.

Meß-opfer/n. Sacrificio della meſſa.

Meß-prieſter/ m. Sacerdote, Prete [che celebra la meſſa, it. ch'è ordinato da meſſa.]

§ ein Meßprieſter werden/ ordinarſi da meſſa; farſi ordinari ſacerdote; conſagrarſi all'altare.

Meß-waaren/Meß-güter/ Robbe, Mercantie da fiera.

Meß-woche/ſ. Settimana che dura la fiera.

Meß-zeit/ ſ. Tempo di fiera.

Meßner/m. Sagriſtano, Sagriſta.

Meſſen/ Verb. irregol Inflex. Vid. Gram. pag. 240. Miſurare. Lat. Metiri.

§ etwas meſſen/als die Höhe/die Tieffe/ die Breite/ die Länge ꝛc. miſurare, come per eſſemp. l'altezza, la profondità, la larghezza, la lunghezza &c.

Korn/Mehl ꝛc. meſſen/ miſurar grani, farina &c.
Faſſer meſſen/ cimentare, ſcandagliar botti
ein Feld/ eine Erde/ einen Acker ꝛc. meſſen/ feld-meſſen/ miſurare una campagna, un terreno, un campo &c.
Holtz meſſen/ impaſſare delle legna
nach der Schnur meſſen/ miſurare à piombo, livellare.
nach der Ehle meſſen/ miſurar al braccio
es läſt ſich nicht wol meſſen/ egli è malagevole da eſſer miſurato.
wol meſſen/ miſurar alla larga, miſurar colma, far buona miſura, far miſura colma. *far la miſura del mugnaro
mit dem Mas/ da ihr mit meſſet/ wird man euch wieder meſſen/ con quella miſura che haverete miſurato a gli altri, vi ſarà miſurato.
ſeine Schritte meſſen/ miſurare (contare) compaſſare, aſſettare i ſuoi paſſi.

Ge-meſſen/ Miſurato.
§ mit gemeſſenen Schritten/ a paſſi miſurati, aſſettati. cioè lenti gravi, ſoffiegati, alla ſpagnuola.
eine wolgemeſſene Meile/ una lega ben miſurata.
3. Ehlen wol gemeſſen/ tre bracci buona miſura (alla larga.)

Un-ge-meſſen/ Senza eſſer miſurato, Senza miſurare.
§ etwas ungemeſſen kauffen/ comprar' una coſa ſenza miſurarla prima; comperarla all'occhio. V. Geſicht.

Meſſ-geſchirr/ n. Cimento, cioè Vaſo da miſurare ò Miſura di cole liquide ò ſecche. V. Mas.
Meſſ-kunſt/ f. Matematica, cioè Arte del miſurare.
§ Erd-meß-kunſt/ geometria.
Gewicht-meß-kunſt/ ſtadica.
Meßkunſt trockner Dinge/ ſtereometria &c.

Meſſ-ſchnur/ f. Corda, Cordaiuola da miſurare.
Meſſ-rutbe/ f. Canna, Pertica da miſurare.
Meſſ-ſtab ꝛc. V. Maß-ſtab ꝛc.
Meſſ-bar/ meßlich/ meſſig/ Adj. Miſurabile, Cio che ſi può miſurare.
Un-meßbar/ Immiſurabile, Smiſurato.
Meſſer/ m. Miſuratore.
§ Korn-meſſer/ Frucht-meſſer/ miſuratore de' grani.
Saltz-meſſer/ miſuratore del ſale.
Holtz-meſſer/ impaſſatore di legna.
Tuch-meſſer/ imbraccciatore, canna-tore di drappi.
Feld-meſſer/ Land-meſſer/ geometra.
Meſſer-lohn/ Meß-lohn/ m. n. Miſuratico.
-meſſerey/ f. [non ſi uſa mai fuori di Compoſitione] -metria.
§ Land-/ Erd-/ Feld-meſſerey/ geometria.
Meſſung/ f. Miſuramento.
Mas/ Maſſe/ f. Mas/ n. Miſura cioè tanto la Coſa miſurata, quanto il Vaſo overo Cimento da miſurare.
§ gute Mas geben/ dar, far buona miſura, *far la miſura del carbone.
eine Mas Wein/ Bier/ una miſura, ie. un boccale, ꝛc. per correzz. una moſſa cioè due togliette di vino, di birra &c.
es gehen 6. Mas in dieſen Krug/ vi capono dodici togliette in quel boccale
gehaufte Mas/ miſura colma.
überhaufte Mas/ miſura traboccante.
gerüttelt und geſchüttelte Mas/ miſura ſcrollata e ſcoſſa.
geſtrichene Mas/ miſura raſa.
die [das] Mas von etwas nehmen/ pigliar la miſura di qualche coſa.
Apothecker-mas/ miſura medica ò da ſpeciale.
Augen-mas/ miſura all'occhio.
Eben-mas-Gleich-mas/ proportione, ſimmetria.
Echt-mas/ mezza ſoglietta.
Feld-mas/ miſura da campagna (campeſtre.)
Groß-mas/ miſura grande.
Halb-mas/ ſoglietta, mezzo boccale.
Holtz-mas/ miſura, impaſſo di legna.
Klein-mas/ miſura piccola.
Korn-mas/ miſura da grani.
Schuh-mas/ compaſſo da calzolaio.
Spitz-mas/ Wann-mas/ miſura ſcarſa, calante.
Stadt-mas/ miſura di città (cittadina.)
Voll-mas/ miſura piena.
Wein-mas/ Bier-ꝛc. mas/ miſura da vini, birre &c.
Winckel-mas/ norma, ſquadra.

Mas/ Maſſe/ met. Miſura, cioè Modo, Moderatione, Mediocrità, Maniera, Termine, Modeſtia.
§ Mas und Ziel/ idem.
Mas in etwas halten/ treffen/ beobachten/ tener, oſſervare modo, miſura, uſar termine, mezo termine. *reſtar'ne' gangheri in qualche coſa.
Mas in Eſſen und Trincken/ moderatione nel mangiar' e bere, cioè temperanza, ſobrietà, dieta, regime nel vivere.
keine Mas in etwas halten/ non uſar termine, mezo termine, modo, miſura &c. V. Mas überſchreiten.
ohne Mas/ ſenza miſura, ſmiſuratamente.
über die Mas/ über alle maſſen/ aus der maſſen/ oltre miſura, fuor di miſura, fuor di modo, ad ſmiſura, di ſoverchio; ſmiſuratamente, ſmoderatamente, ſconciamente, sfeggiatamente, ingordamente, *sbardellatamente, sbocconatamente, all. sbeccata
Mas/ Menſur oder Tact in der Muſic und Tantzen/ miſura, battuta, cadenza
nach der Mas [Menſur] ſingen/ ſtreichen/ ſchlagen/ tantzen/ cantare, ſonare, ballare in cadenza, ſecondo la battuta
Mas [Menſur] im Fechten/ miſura, (tempo, nel ſcherimire.)
mit Mas/ mit maſſen/ con miſura, con certo modo, con certi limiti; miſuratamente. V. Mäſſig.
mit Mas eſſen/ trincken/ ſtrafen ꝛc. magnare, bere, gaſtigare, con modo, con miſura, con termine, cioè moderatamente.
ſeine Mas nach etwas nehmen/ pigliare, prendere le ſue miſure ſecondo qualche coſa.
er iſt über alle maſſen gut/ über die Mas gut/ ſchön ꝛc. egli è ſtrabuono, ſtrabello, egli è buonisſimo, belliſſimo &c.
Mas und Ziel in etwas überſchreiten/ far'eccello, paſſar' i termini, eſorbitare, eccedere, ſfoggiare, dar ne gli eccelſi. *uſcir de' gangheri, uſcir del ſeminato.
auf dieſe Mas/ in queſto modo, in queſta maniera. V. Weiſe.
Mas in der Rede/ numero oratorio, orattone numeroſa.
Mas in Verſen/ miſura poetica, numero poetico.
Mas und Ziel ſetzen/ ſtellen/ geben/ porre, dar miſure, limite (limiti, por ſello, regola, modo, termine; limitare, terminare, moderare, modificare
nach der Mas meiner Kräften/ meines Verſtands/ à miſura, à proportione del mio potere, proportionatamente alle mie forze.
Mittel-mas/ mediocrità, miſura, mezo termine, modo.
Uber-mas/ Un-mas/ eccello, eſorbitanza. it. Adv. oltre miſura, ſmiſuratamente &c. V. Uber die Mas. Ubermäſſig ꝛc.
Ubermas thun/ far'eccello (eccelſi) diſordini; ſtravaganze.
Ubermas ſauffen/ freſſen ꝛc. far eccelſi, diſordini nel bere e magnare.

Maß-geben/ Dar miſura, cioè ordine, limito, precetto, commando.
§ ohne Maß-geben/ ſenza dar' ordine, ſenza voler preſcrivere &c. V. Vorſchreiben.

Maß-

Maß-geber/ Colui che dà ordine e che pone e preſcrive limiti.

Maß-gebung/ ſ. Preſcrittione, Il dar ordine e commando.

§ **ohne Maßgebung/unmaßgeblich**/ſenza dar' ordine o commando alcuno, ſenza preſcriver legge ad alcuno, ſenza pregiudizio; ſalvo il giuditio e l'ordine contrario di altri.

Maß-haltung/ſ Oſſervatione del modo e miſura moderatione.

§ **Maßhaltung in Eſſen und Trincken**/ moderatione, temperanza, dieta nel magnare e bere (vivere.)

Maß-Kanne/ ſ. Boccale [di ſtagno ò ſimil metallo] che tiene una miſura (un boccale.)

Maß-Krug/ m. Boccale [di terra] che tiene tal miſura.

§ *Halb-maß-krug* ꝛc. boccale da toglietta.

Maß-ſtab/ m. Miſura, Ballone, Canna corta a miſurare.

Maß-weis/ Adv. A boccali.

§ Maßweis ſauffen/ trincare a boccali, raſi e pieni.

Mäßlein/ n. Miſuretta, Miſurina &c.

§ **ein Mäßlein Haber**/un bugnolo di avena.

ein Mäßlein Wein ꝛc. una miſuretta, cioè boccal tto (moſſetta) di vino.

Maſſen/allermaſſen/inmaſſen/ Conj. Giache, Perciache, Concioſiacoſà che Perche. Lat. Quia, Quoniam. *V.* Sintemal. Dieweil.

§ **ich muß es thun / maſſen es meine Schuldigkeit erfordert** / è forza ch' io lo faccia, giache &c. il mio debito lo richiede (richiedendolo il mio dovere)

—maſſen/nella Compoſitione è un Adverb. di quantità e di qualità molto elegante. *V.* Gram. pag. 281. *V.* Weiſe.

§ **beſtermaſſen**/ in ogni miglior modo (forma.)

ich will ihn beſtermaſſen recommandiren/ io lo raccommadaro in ogni miglior modo.

dermaſſen / ſolchermaſſen/ talmente, in tal maniera, in tal foggia.

• **ich will dich dermaſſen tractiren**/ daß du ꝛc. io ti trattarò in modo, in maniera tale che &c.

einiger maſſen/etlicher maſſen/in qualche modo in qualche maniera.

gebührender maſſen/behöriger maſſen/ in un modo dovuto, dovutamente, debitamente, come ſi deve, come hà d'eſſere.

gewiſſer maſſen/ in un certo modo, in una certa maniera.

keinerley maſſen/in niſſun modo, in niſſuna maniera, in niſſun patto.

rechter maſſen/ giuſtamente, come è giuſto, come lo richiede il giuſto, il dover, il dritto.

verlangter maſſen/begehrter maſſen/ come li è deſiderato, conforme (ſecondo) che ſi hà bramato.

was maſſen/welcher maſſen/ qualmente,

ich will euch erzehlen/ was [welcher] maſſe er mit ꝛc. io vi raccontaro qualmente egli mi &c. *V.* Geſtalt.

zimlicher/paſſirlicher maſſen/ aſſai, così così, paſſabilmente. *V.* Zimlich.

er hat ſich zimlicher maſſen gebeſſert/ egli s'è aſſai emendato; egli s'è corretto aſſai.

Ge-mäß/Adj. Aggiuſtato, Adequato, Conforme, Conveniente.

§ **die Strafe ſoll dem Verbrechen gemäß ſeyn**/ il gaſtigo hà da eſſer' adequato al delitto; la pena deve eſſer commiſurata, proportionata alla colpa.

Gemäß / Adv. Conformemente, (Conforme) Adequatamente, Convenientemente, Secondo, Giuſta. *V.* Nach. Laut.

§ **den Geſetzen gemäß leben**/ vivere conformemente &c. alle leggi, ſecondo, giuſta gli ſtatuti.

der Natur gemäß wircken/operar convenientemente alla natura.

ſich ſeinem Stande/Alter/Profeſſion/ Amt ꝛc. **gemäß halten** / tractiren ꝛc. tenerſi, trattarſi conforme &c. a ſuo ſtato, convenientemente &c. alla ſua età, conditione e profeſſione.

Un-gemäß/ Inadequatemente, Inconvenientemente, Disconvenevolmente.

Ge-mäßheit/ ſ. Convenienza, Conformità.

Mäßig/ Adj. Ciò che tiene (cape) una miſura ò due ſogliette.

§ **ein mäßiger Krug**/ un boccale d'una miſura (moſſa.)

dreymäßige Flaſche/ un fiaſco (una garaffa) di tre bocceli.

halbmäßig/ d'una ſoglietta.

Mäßig/ met. Moderato, Temperato, Regolato, Ordinato, Modeſto, Aſſegnato.

§ **mäßig in Eſſen und Trincken**/ temperato, ſobrio (nel magnar'e bere.) *V.* Nüchtern.

mittelmäßig/ mediocre, mezano. *V.* Mittel.

von mittelmäßiger Gröſſe / Dicke/ Schönheit ꝛc. di grandezza, groſſezza, bellezza &c. mediocre &c.

ein mäßiges Leben/ vita moderata, aſſegnata, ſottile.

mäßige Unkoſten/ſpeſe moderate.

ein mäßiger und nüchterer Menſch/ un huomo ſobrio, temperante (temperato) aſtinente.

mäßiges Tractament ꝛc. trattamento &c. moderato, modeſto &c.

Mäßig/mäßiglich/ Adv. Moderatamente, Modeſtamente, Sobriamente, Temperatamente.

§ **ſich mäßig halten in Eſſen und Trincken**/ mäßig/mäßiglich leben/ vivere ſobriamente, temperatamente; magnar'e bere con ſobrietà e temperanza, oſſervar buona dieta (buon regime) far ſpeſe ſottili &c.

Uber-mäßig/ Adj. Smiſurato, cioè Immoderato, Smoderato, Diſordinato, Eccеſſivo, Immodeſto, Soverchio, Eſorbitante, Sconcio, Strabocchevole, Straboccato. *V.* Ubermacht. Unmäßig. Uberſchwenglich.

§ **ein übermäßiges Sauffen/ Freſſen** ꝛc. un guazzare &c. smoderato, eccesſivo &c.

übermäßige Begierden/ übermäßiger Zorn/übermäßige Liebe ꝛc. paſſioni diſordinate, ira smoderata, eccesſo d'amore &c.

aus übermäßiger Liebe iſt Chriſtus für die Sünder geſtorben/ per un eccesſo di amore Criſto morì per i peccatori.

übermäßige Ausgaben/ Preiſe / Gewinne ꝛc. ſpeſe ingorde, ſtrabocchevoli, eſorbitanti, prezzi, smiſurati, eccesſivi, guadagni (lucri) ingordi &c.

das iſt eine übermäßige Höflichkeit/ Güte/Liebe ꝛc. questo è un eccesſo di gentilezza, di bontà, d'affetto &c.

Uber-mäßig / übermäßiglich/ Adv. Smiſuratamente, Smoderatamente, Eccеſſivamente, Eſorbitantemente, Ingordamente, Sconciamente, Strabocchevolmente, Straboccatamente, Sboccatamente, Alla ſtraboccata (sboccata) Sfoggiatamente, Sbardellatamente.

§ **übermäßig Geld ausgeben** / ſpender smiſuratamente &c. far ſpeſe eccesſive &c.

Un-mäßig/Adj. Immoderato, Smoderato, ir. Intemperante, Immodeſto, Sregolato, Diſordinato &c. *V.* Ubermäßig.

§ **ein unmäßiges Leben**/ vita intemperante, diſordinata, sregolata &c.

unmäßige Begierden/ voglie, paſſioni sregolate, diſordinate. *V.* Unordentlich. Unzimlich.

—mäßig ɔ -meſſig/ Adv. it. Adj.

[nella Compoſitione ſignifica elegantemente Modo, Convenienza, Diſpoſitione, Capacità, Genio, Ragione ò Dritto di qualche cola, per elemp.

§ Amt-mäſſig/ conformemente alla carica ò uffici- che ſi ammini-tra.

Bauren-mäſſig/ Flegel-mäſſig/ conforme all' uſanza al genio, al proprio de' villani e bri roni.

Flegel-mäſſige Fäuſte ꝛc. pugni, mani &c. da villano e batti grano.

Bot-id eſt Gebot-mäſſig/ ſotto commando.

Gebot-mäſſig ſeyn/ eſſer ſotto commando, eſſer ſoggetto, ſuddito.

Doctor-ꝛc. mäſſig/ capace, idoneo, qualificato d'eſſer dottore; dottorabile, dottorevole. V Fähig.

eben-mäſſig/ gleich-mäſſig/ ſimmetrico, proportiona o, it. adv. al mod'o ſomigliante, nell'iſteſſa maniera, V. Eben. Gleich.

Geſetzmäſſig/ conforme alle leggi.

Geſetz-maſſig leben / viver conforme, ſecondo, giuſta le leggi, vivere conformemente, convenientemente alle leggi (agl'ſtatuti)

gleich-maſſig/ V Ebenmäſſig.

Hencker-mäſſig / Galgen-mäſſig/ da forca degno per i ſuoi crimi d'eſſer conſegnato al carnefice e d'eſſer'impiccato.

ein henckermäſſiger Galgenvogel/ un forche bene, un capeſtrato.

eine Galgenmäſſige That/ Luſt ꝛc, un attentato, un piacere &c. da mille forche.

recht-mäſſig/ conforme al dritto e alle leggi; leggitimo.

ein rechtmäſſiger Erb ꝛc. un herede &c. leggitimo

rechtmäſſig zu etwas gelanget ſeyn/ eſſer arrivato, giunto, cioè haver acquiſtato qualche coſa leggitimamente, per vie dritte e leggitime. V. Recht.

Schrift-mäſſig/ ſecondo &c. la ſanta ſcrittura.

eine ſchrifftmäſſige Lehre/ ꝛc. una dottrina &c. conforme alla ſanta ſcrittura.

etwas ſchrifftmäſſig darthun / lehren ꝛc. provare, dimoſtrare, inſegnare una coſa con teſtimonii, paſſaggi, teſti chiari e inconteſtabili della ſacra ſcrittura.

Straf-mäſſig/ degno d'eſſer caſtigato ſottopoſto alla pena, caſtigabile.

eine hochſtrafmäſſige That/ un attione, un miſtatto ſommamente caſtigabile, cioè interdetto ſotto pene graviſſime.

Zunft-mäſſig/ capace d'eſſer'incorporato nella maeſtranza, o d'eſſer'aggregato al corpo de gli artigiani.

Un-mäſſig / [in Compoſitione ſudetta] per elemp.

§ un-botmäſſig/ non ſoggetto, non ſuddito, non ſottopoſto al commando.

un-ſchrifftmäſſig/ non conforme (diſconforme) alla ſanta ſcrittura.

un-ſtrafmäſſig/ non ſottopoſto al caſtigo.

un-zunfftmäſſig/ incapace ad eſſer aggregato al (nel) corpo del meſtiere &c.

Mäſſigkeit/ ſ. Moderatione, Moderatezza, Moderanza, Modeſtia, Miſura, Regola, Regolatezza.

§ Mäſſigkeit [in Eſſen und Trincken] ſobrietà, frugalità, dieta, regime.

Mäſſigkeit in Wollüſten des Fleiſches/ continenza.

der Mäſſigkeit ſich befleiſſen/ die Mäſſigkeit lieben/ ſtudiare, amare la ſobrietà.

Mittelmäſſigkeit/ mediocrità, mezanità mezzo termine, la ſtrada di mezzo.

die Mäſſigkeit iſt in allen Dingen gut/ la mediocrità viene lodata (pregiata) in tutte le coſe; tutti gli eſtremi vi ſono viziosi; bisogna caminare la ſtrada de' muli.

Gleichmäſſigkeit/ Ebenmäſſigkeit/ ſimmetria, proportione

Botmäſſigkeit/ ſoggettione, abbidienza.

unter jemands Botmäſſigkeit leben/ viver ſoggetto (ſuddito) ad uno.

Schrifft- ꝛc. mäſſigkeit / conformità alle ſcritture ſante.

Ubermäſſigkeit/ ſmiſuratezza, cioè immoderatione, immodeſtia, ſmoderatezza, eſorbitanza, ſtrabocchevolezza, eccello, ingordigia. V. Unmäſſigkeit.

Un-mäſſigkeit/ Intemperanza, Immoderatezza, Immoderanza, Sregolatezza, Diſordine, Eccello, Strabocco nel mangiare e bere &c.

§ Unbotmäſſigkeit / inſoggettione, cioè liberta.

Unſchrifftmäſſigkeit ꝛc. diſconformità alle ſante ſcritture.

Maſſen / Verb. inuſit. mà non già li

Verb. Compoſit.

An-maſſen (ſich) Verb. recipr. Arrogarſi, Attribuirſi &c.

§ ſich eines Tituls/ Namens/ Gewalts ꝛc. anmaſſen / arrogarſi, attribuirſi, aſſumerſi, uſurparſi (uſurpare) appropriarſi qualche titolo (predicato) qualche nome, qualche autorità &c.

ſich des Regiments/ der Herrſchafft ꝛc. anmaſſen/ arrogarſi &c. intraprendere il governo, il dominio, uſurparſi &c. la ſignoria.

ein Menſch/ der ſich vieler Dinge anmaſſet/ ſo ihm nicht gebühren/ huomo arrogante, preſontuoſo, altiero che preſume, s'arroga, attribuiſce troppe.

An-ge-maſſet/ Arrogato, Attribuito &c.

An-maſſung/ ſ. Arroganza, it. Uſurpatione, Uſurpamento.

Mut-maſſen/ Congetturare, Preſumere. *V.* Mut ꝛc.

§ etwas von einem mutmaſſen/ preſumere qualche coſa di uno.

eines aus dem andern mutmaſſen / congetturare l'uno dall'altro, interpretarlo per congetture.

hieraus kan man mutmaſſen/ daß ꝛc. da questo ſi può congetturare che &c.

Mut-maſſung/ ſ. Congettura, Preſontione.

Mäſſigen/ Verb. Moderare, Temperare, Regolare, Ordinare.

§ ſeine Begierden mäſſigen/ moderare, reprimere, raffrenare i ſuoi appetiti, le ſue voglie, * regolar le ſue paſſioni, temperarſi, regolarſi, governarſi, V. Zaum.

die Unkoſten ꝛc. mäſſigen/ moderare, ritringere, regolare le ſpeſe &c.

den Zorn mäſſigen / moderare la colera.

die Straf/ die Strengigkeit ꝛc. mäſſigen/ moderare, mitigare il caſtigo, il rigore &c.

ſich mäſſigen/ moderarſi, temperarſi. V. Mäs halten.

ſich in Eſſen und Trincken mäſſigen/ moderarſi, regolarſi nel vitto, mangiar e bere ſobriamente.

ſich darinnen mäſſigen der Geſundheit wegen/ oſſervar buona dieta, buon regime, buon' ordine nel vivere per ricuperare la ſanità

ſich nicht mäſſigen können in etwas/ non poter moderarſi contenerſi, regolarſi. V Enthalten.

ihr Geitz mäſſigte ihre Grauſamkeit/ la di lei avarita temperava la di lei crudeltà,

Ge-mäſſiget/ Moderato, Temperato, Regolato &c.

Mäſſiger/ m. Moderatore.

Mäſſigung/ ſ. Moderatione, Temperamento.

Verba Compoſita da meſſen.

Ab-meſſen/ [dinota quaſi l'iſteſſo col ſuo ſemplice] Miſurare eſattamente, Aſſettare. *V.* Meſſen.

§ die Höhe eines Thurns ꝛc. abmeſſen/ miſurare, compaſſare, diſegnare [con ſtromenti] l'altezza d'una torre &c.

ein Stück Tuch ꝛc. abmeſſen/ miſurare una pezza di drappo col bracciale ò colla canna.

die

die Waffen gegen einander vor dem Duell abmeſſen/ paragonare le armi avanti il duello, farne il paragone.

das Zimmerholtz vor dem Hauen nach der Schnur abmeſſen/ miſurare, livellare i legnami prima di squadrarli.

einen Bau ꝛc. abmeſſen/ diſegnare una fabrica, tracciarne il piano, la figura, il diſegno.

die Verſe oder Reimzeilen abmeſſen/ ob ſie recht ſeynd/ ſcandere, ſcandagliare, miſurare i verſi.

ſeine Ausgaben nach dem Einkommen abmeſſen/ miſurare, proportionare le ſue ſpeſe alle entrate.

ſich ſelbſten abmeſſen/ id eſt, ſeine Kräften und Vermögen/ miſurarſi col ſuo paſſetto.

Ab-ge-meſſen/ *Miſurato &c.* con eſatezza.

§ mit abgemeſſenen Schritten/ con paſſi miſurati.

abgemeſſene Schritte im Tantzen/ paſſi miſurati, ben aggiuſtati; un paſſeggio ben ordinato nel ballare.

abgemeſſener Wortlaut in einer Red/ Spruch/ accento, numero oratorio.

wol [übel] abgemeſſene/ id eſt, bedachte That/ impreſa ben (mal) miſurata, in eſa.

mit dem Circkel abgemeſſen/ affettato, compaſſato.

abgemeſſener Weiſe/ id eſt, mit ſchöner Maß/ miſuratamente, con miſura.

Ab-meſſung/ f. *Miſuramento.*

An-meſſen/ Miſurare addoſſo.

§ einem ein Kleid anmeſſen/ pigliare la miſura d'un veſtito ad uno. V. Maß.

Meiſter/ meſſet mir ein par Schuh an! maeſtro, pigliatemi la miſura d'un paro di ſcarpe!

einem ein gemachtes Kleid ꝛc. anmeſſen/ provar' un habito addoſſo ad uno.

An-ge-meſſen/ Miſurato adoſſo.

An-meſſung/ f. Il miſurare addoſſo.

Aus-meſſen/ Miſurare fuori, cioè Vendere ò Diſtribuire a miſura publicamente.

§ Korn/ Wein ꝛc. ausmeſſen/ vendere a miſura, grano, vino &c.

mit welcher Maſſe ihr ausmeſſen werdet/ ſoll euch wieder eingemeſſen werden/ con qual miſura miſurarete voi altri, con tale vi ſarà miſurato à voi.

Bey-meſſen/ zu-meſſen/ Imputare, Attribuire. *V.* Zurechnen.

§ einem ein Laſter beymeſſen/ imputar' un crime ad uno, dargli imputatione colpa di qualche delitto; incolparlo di qualche miſfatto; attribuirgielo.

eines Rede Glauben beymeſſen/ [zumeſſen] preſtar, dar fede al dire di uno.

Bey-ge-meſſen/ Imputato, Attribuito.

Bey-meſſung/ f. Imputatione.

Dar-meſſen ꝛc. V. Vormeſſen ꝛc.

Ein-meſſen/ Milurare [in un valo, ſacco e in ſeno &c.]

§ einem den Wein/ das Bier in einen Krug/ das Mehl in einen Sack einmeſſen/ miſurar ad uno il vino, la birra in un boccale, e la farina in un ſacco.

Ein-gemeſſen/ Miſurato in ſimil recipiente.

Er-meſſen/ Venire a ſaper la miſura dopo eſſerviſi induſtriato.

§ die Himmelshöhe iſt nicht zu ermeſſen/ l'altezza del cielo non è da miſurare, non è miſurabile; ella è ſmiſurata ò egli è d'un' altezza ſmiſurata.

Ermeſſen/ Congetturare, Giudicare per congettura ò probabilità; it. Conſiderare, Ponderare. *V.* Erachten. **Mutmaſſen. Abnehmen.**

§ aus der Gröſſe und andern wunderbaren Gaben der Geſchöpfe ſoll ein frommer Chriſt die Groſſe ꝛc. des Schöpffers ermeſſen/ della grandezza e altre qualità maravigliose delle creature, il Criſtiano hà da raccogliere, inferire, concludere, conoicere la Grandezza del Creatore.

das übrige iſt leicht zu ermeſſen/ il reſto è agevole da congetturare (penſare.) V. Gedencken.

man ſoll die Sache zuvor ermeſſen/ ehe daß man ſie angreiffe/ bisogna conſiderare, ponderare, ſcandagliare, eſaminare prima un fatto, prima d'imprenderlo (intraprenderlo.) V. Bedencken. Erwegen.

Er-meßlich/ Milurabile, it. Congetturabile.

Un-er-meßlich/ un-ermeſſen/ Immenſo, Immiſurabile, Smiſurato, Senza miſura.

§ eine unermeßliche Höhe/ Tieffe ꝛc. una altezza, profondezza &c. ſmiſurata.

die Liebe GOttes gegen uns Menſchen iſt unermeßlich/ l'amor di Dio verſo noi altri è immenſo (ſmiſurato.)

Un-er-meßlichkeit/ f. Smiſuratezza, Immenſità.

Fehl-meſſen (ſich) vermeſſen/ Stramiſurare, *Milurar'* in fallo, Errare, Fallare nel miſurare.

Nach-meſſen/ Miſurare una ſeconda volta [per vedere ſe la prima miſura è giuſta. V. Wieder-meſſen.

§ ihr könt es nachmeſſen/ potrete miſurarlo una ſeconda volta.

Uber-meſſen/ *Miſurare alla ſfuggita.*

Ver-meſſen (ſich) Verb. recipr. *V.* Fehlmeſſen.

Ver-meſſen (ſich) Preſumere, Arriſchiarſi, Cimentarſi temerariamente.

§ ſich vermeſſen etwas zu thun/ ſich zu einer kühnen That vermeſſen/ intraprender un fatto ardito e temerario, ardirlo, oſarlo tentare, haver l'audacia, l'ardire d'intraprenderlo. V. Erkühnen.

ſich zu viel vermeſſen/ preſumer troppo di ſe ſteſſo; eſſer troppo ardito o preſontuoſo.

Ver-meſſen/ Sup. & Adj. Temerario, Audace, Preſontuoſo, Arrogante, Inſolente.

§ er hat ſich vermeſſen/ ihn zu ſchlagen/ egli hebbe l'audacia, la temerità di batterla.

vermeſſen im reden/ procace, sboccato, arrogante, arrogantaccio nel parlare.

gar zu vermeſſen ſeyn/ eſſer troppo preſontuoſo &c. preſumer troppo di ſe, haver troppo gran preſontione.

ich bin nicht ſo vermeſſen/ io ſono tanto temerario io non hò tanto ardire, io non preſumo tanto.

ein ſehr vermeſſener Menſch/ un gran temerario, un inſolentaccio &c.

ein vermeſſener Wagehals/ uno ſcavezzacollo, un preſontuoſaccio.

etwas vermeſſen/ arditello.

Ver-meſſentlich/ ver-meſſen/ Adv. Termerariamente, Audacemente, Arrogantemente, Preſontuoſamente &c Con grand'arroganza.

§ vermeſſentlich reden/ parlar' &c. arrogantemente, sboccatamente, con arroganza &c.

Ver-meſſenheit/ f. Temerità, Audacia, Ardire, Ardimento, Inſolenza, Arroganza, Preſontione, Preſontuoſità. *V.* Frevel. Kühnheit. Keckheit. Unverſchämtheit.

§ eine groſſe Vermeſſenheit/ una gran temerità, un troppo grande, un ſfrenato e temerario ardire.

das wäre ein all zu groſſe Vermeſſenheit für einen gemeinen Mann/ un troppo grand'ardimento ſarebbe queſto per un plebbeo.

Vor-meſſen/ dar-meſſen/ hermeſſen/ *Milurare* in preſenza e ſotto gli occhi.

§ ich

§ ich will euchs vormeſſen / damit ihrs ſehet/ io velo miſurerò in preſenza(io miſurerò in voſtra preſenza) à fin che lo vediate.

Wieder-meſſen ꝛc. Rimiſurare, Miſurare da capo.

Zu-meſſen / Miſurare per giunta, it. Imputare. *V.* **Beymeſſen.**

§ meſſet mir noch eine halbe Ehle darzu / miſuratemi un altro mezo braccio, cioè aggiungetelo al già miſurato.

Zer-meſſen (ſich) Affaticarſi, Lambiccarſi il cervello a miſurare, per far miſura giuſta e ſenza favore.

Meſſer/n. [quaſi **Metzer**/ da **mätzen** metzen/mazzare, ammazzare e perciò in Colonia agrippina, mia patria, dicono **Metz**/e in Fiandra **Mes**] Coltello e per abuſo Cortello. Lat. Culter.

§ Meſſer und Gabel/ coltello e forcina (piruone.)

das Meſſer ausziehen/ tirar, ſguainare il coltello

das Meſſer wieder einſtecken/ ringuainare il coltello

ein bloſſes Meſſer/ un coltello nudo.

ein ſcharffes Meſſer/ un coltello tagliente, affilato.

ein ſpitzig Meſſer/ un coltello appuntato o con punta.

ein zweyſchneidig Meſſer/ un coltello bitagliente o à due tagli.

ein Meſſer auf jemand wetzen oder gewetzt haben/ haver arrotato, appuntato o arrotato un coltello per uno, met haver fatto diſegno di ammazzarlo o di aſſaſſinarlo.

ein roſtiges/ ſtumpfes/ ſchartiges/ luckigtes Meſſer/ un coltello, coltellaccio, roggine ſo, rintuzzato, ſmuſſato, sguzzato a dentato, crenato.

es ſeynd nicht alle gute Köche/die lange Meſſer tragen / non ſon già tutti quanti buoni cuochi quelli che portano coltelli lunghi.

einem ein Meſſer in Leib jagen/ cacciar un coltello in pancia, nel cuore ad uno.

mit Meſſern aufeinander gehen/ far' alle coltella alle coltellate; coltelleggiare.

Band-meſſer / **Storf-meſſer** / **Bindemeſſer**/ coltello (coltellaccio) da bottaio.

Eß-meſſer/ **Brod-meſſer**/ **Tiſch-meſſer**/ coltello da tavola, da taglar'il pane &c.

Farb-meſſer/**Temper-meſſer** / coltello da temprar' (meicer') i colori (colorini) ò da pittore.

Feder-meſſer/ temperino, temperarino.

Garten-meſſer / **Krumm-meſſer** / ronchetta, roncola, ſerpetta da giardiniere.

Hack-meſſer / ſpacchino, coltello da minuzzare.

Koch-meſſer/ **Küchen-meſſer**/ coltello da cucina ò da cuoco (cuciniere.)

Mord-meſſer/ coltello d'aſſaſſino. *V.* **Dolch.**

Reb-meſſer/**Wein-meſſer**/ ronca, ſerpa falcino da vignaruolo. *V.* **Heppe.**

Schab-meſſer / coltello da radere o raſchare pel i &c.

Scheer-meſſer/ raſoio.

ſie hat ein Maul wie ein Scheermeſſer/ ella ha la bocca affilata come un raſoio.

Schind-meſſer/coltello, coltellaccio da ſcorticare.

Schlacht-meſſer/**Stech-meſſer**/**Metzgers-meſſer**/ coltello, coltellone da macellaio (beccaio) ò da ſcannar' animali.

Schneid-meſſer/ bagionetta.

Schnitt-meſſer / coltello da marangone.

Taſchen-meſſer/ coltello da taſca (ſcarſella) che ſi piega

Vergold-meſſer/ coltello da indorare.

Weide-meſſer/ coltello da cacciatore

das Weidemeſſer koſten müſſen/ haver il coltello.

Werck-meſſer der Schmide/ curanetta, incaſtro, roſoia, ſcobbia da maniſcalco.

Werck-meſſer der Schuſter / coltello da calzolaio.

Schuſter-meſſer/ *V.* **Kneip.**

Zerleg-oder Trenchier-meſſer/coltello à trinciare ò da trinciante.

Meſſer-beſtecke/ **Meſſer geſteck**/ n. Coltelliera, Stucchio à coltelli.

Meſſer-heft/ n. Manico di coltello.

Meſſer-klinge/ f. Lamma di coltello.

Meſſer-kram/m. Bottega da coltelli.

Meſſer-krämer / Bottegaro che vende coltelli, Coltelliere.

Meſſer-rucken/ m. Doſſo, Coſtola di coltella.

Meſſer-ſcheide / f. Guaina, Fodero di coltello.

Meſſer-ſchmid/**Meſſerer**/ m. Coltellaio.

Meſſer-ſchneide/f. Filo, Taglia di coltello.

Meſſer-ſpitze/f. Punta di coltello.

§ eine Meſſerſpitze Thyriack ꝛc. una presa di triaca &c.

Meſſerlein/n. Coltelletto, Coltellino, Coltelluccio.

—meſſig ꝛc. *V.* **Mas. Mäſſig** ꝛc.

Meſſing/ m. (n.) [da miſchen/ meicolare, quaſi **Miſching**] Ottone. Lat. Orichalcum. *V.* **Erz. Glocke.**

§ von Meſſing/ d' ottone. V. ſeq.

Meſſingen/ **meſſingern**/ Adj. Fatto &c. d' ottone.

§ meſſinger Leuchter ꝛc. meſſingen Geſchirr/ Gefaß/ candeliere, vaſo &c. d' ottone.

das meſſing Geſchirr fegen / wiſchen/ forbire, curare, rigovernare, sregare, ripulire, ſtrofinare gli ottoni, cioè vaſi, ſtoviglie e maſſaritie d'ottone.

meſſingen Drat/ filo d'ottone,

Meſſing-wahren/ Robbe, Manofatture d'ottone,

Meſſing-händler / Negotiante, Trafficante, it. Fabricante di ottoni.

Meſſing handlung/ f. Negotio, Traffico, it. Fabrica di ottoni.

Meſſing-kram/m. Bottega da ottoni; Ottoneria.

Meſt.

Meſten/**mäſten**/**maſten**/ Ingraſſare. Lat. Saginare.

§ Ochſen/Schweine ꝛc. meſten/ingraſſare manzi, porci &c.

was wol maſtet/ ingraſſante, ingraſſativo.

ſich meſten/ſich wol meſten / ingraſſarſi, cioè paſcerſi, empirſi la pancia, imbambagiar il tarſetto.

Ge-meſtet/ Ingraſſato, Saginato, Paſciuto

§ ein gemeſteter Ochs / ein gemeſtet Schwein/ Kalb/ manzo, vitello, porco &c. ingraſſato, graſſo &c. Ved. Fett.

eine gemeſtete Gans / ein gemeſteter Kapaun/ oca, cappone &c. ſtrozzato, ſtiato, graſſo &c.

ich hab mich wol gemeſtet/ mi ſono ben paſciuto &c.

Un-ge-meſtet / Non ingraſſato, Magro.

§ ungemeſtet Vieh/ beſtiame magro. V. Mager.

Meſt- [mà meglio] **Maſt-darm**/m. Budello graſſo, Budellone, Inteſtino retto. Lunganone.

Maſt-geflügel/m. Uccellame ſtrozzato e graſſo.

Maſt-ochs/ m. Manzo ingraſſato, graſſo.

Maſt-ſchwein m. Porco graſſo.

Maſt-ſpeiſe/ f. Sagina.

Meſte ò **Maſt-ſtall**/m. Stalla da beſtiame graſſo ò dove s'ingraſſa.

Maſt-ſtand/m. Maſt-ſteye/Stia, Gabbia, da ſtrozzar ò ſtiar' uccellami domeſtici. *V.* Maſt.

Maſt-vieh/ n. Beſtiame graſſo.

Maſt-bar/ Adj. Ciò che ſi può ingraſſare o ſtrozzare, it. Ciò che ingraſſa, Ingraſſante, Ingraſſativo.

Maſtig/ Adj. Ben paſciuto, Ingraſſato, Graſſo. *V.* Fett ꝛc.

Meſter/ Mäſter/ m. Ingraſſatore Strozzatore, Saginatore.

Meſtung/ Mäſtung/ f. Maſt/ f. Ingraſſamento, ingraſſatura, Sagina, Strozzamento.

§ Schweine in die Meſtung [Maſt] ſchlagen / auf die Meſtung legen/ mandar porci ad ingraſſare.

Ochſen/Schweine ꝛc. auf der Meſtung haben/ tener, haver manzi, porci &c. in ſagina.

auf der Meſtung ligen/ ſtar' ad eſſer ingraſſato, ſtar' ad ingraſſarſi, met. ad empirſi la pancia, ſervir' alla gola.

Eichel-maſt/ ſagina &c. di (con) ghiande.

Ecker-maſt / [Büchel-maſt] ſagina di ghianda, ei faggio.

Käſten-maſt/ ſagina di caſtagne.

Rüben-maſt/ ſagina di rape &c.

Verb. Compoſ.

Aus-meſten/aus-mäſten/Ingraſſare ben bene.

§ ſich wiederum ausmeſten / ringraſſarſi, ritarſi, rimetterſi in carne, rincarnarſi con buona e graſſa paſtura (buoni paſti.)

Aus-ge-meſtet/ Ingraſſato, Paſciuto, Ripaſciuto &c. ben bene.

§ wieder ausgemäſtet/ ringraſſato, rifatto, rincarnato.

Uber-meſten/ Ingraſſare, Strozzare troppo. *V.* Uberſchoppen.

Metz.

Metze/ f. [corrotto da Muß che vuol dire l'iſteſſo, cioè Mozzato, mozzo, forse perche le puttane amano di portare le veſti mozze e corte] Mozza (hiſp. Moça) cioè Puttana, Bagalcia, Sgualdrina, Bordelliera, Cagna, Scagnarda. *V.* Hure. Dirn.

§ eine geile/ leichtfertige/ unverſchämte ꝛc. Metze/ un bagalcia laſciva, petulante, ſtacciata &c.

Soldaten-metze/ Kriegers-muß/ bagaſcia da ſoldato.

Cloſter-metze/ una frotta, una ſmugniconventi.

Anderer Theil.

Land-metze/ ſlandra, bandiera.

Metze/Metzen/ m. [ſenza dubio da meſſen/ miſurare] Moggio, Staio (Staro,) Lat Modius. *V.* Scheffel.

§ ein Metze Korn / Gerſte / Habern ꝛc. un ſtaio &c. di grano, di orzo, di avena &c.

das Geld mit Metzen meſſen können/ miſurare i danari a ſtaio ; ſpalare i ſeudi.

den Metzen abſtreichen/ radere lo ſtaio

Metzigt/ metzicht/ Adj. Ciò che tiene uno ſtaio.

§ ein metzigtes Gefäß/ metzigter Sack/ vaſo, ſacco da ſtaio.

Metzen / mätzeln/ metzeln/ [da mätzen/ mazzare e mazza &c.] *Murare*, mà particolarmente Scarpellare, Picconare, Tagliar le pietre. *V.* Mauren.

§ Steine metzen/ idem.

Metz-kelle/ f. Cazza da muratore.

Metz e meglio Steinmetz/ in vece di Metzer e Steinmetzer/ Taglia-pietre. *V.* Steinhauer.

Metzen/metzeln metzgen ꝛc. *V.* Mätzen. Schlachten.

Meu.

Meucheln/ mäucheln/ meuchelden/ Verb. [da Mano/ *Manica*, giache gli aſſaſſini vi portano le armi naſcoſte] Aſſaſſinare, Ammazzare, Soperchiare da aſſaſſino, cioè all' improviſo.

Meuchel-mord/ m. Aſſaſſinamento.

Meuchel-mörder/ m. Aſſaſſino, Soperchiatore.

§ Meuchelmörder beſtellen/ es mit Meuchelmördern anlegen / ordinar con aſſaſſini ſopra la vita di qualcheduno.

Meuchel-mörderiſch/ Adj. Aſſaſſineſco, Da aſſaſſino.

§ eine meuchelmörderiſche That / un' aſſaſſinamento, ſupercheria.

einen meuchelmörderiſch angreiffen/ aſſalir, attaccar uno da aſſaſſino, e con ſuperchieria.

Meucheler/ Maucheler/ Aſſaſſino. *V.* Meuchel-mörder.

Meuten/ e hoggi meuteniren/ Verb. Mutinare, *Mutinarſi*, Ammutinarſi, cioè Ribellare, Ribellarſi, Rivoltarſi, Sollevarſi, Coſpire, Mover ſedizione.

Meut/ Meuterey / Meutenirung / f. Ammutinamento, Rivolta, Ribellione, Sollevatione, Seditione, it. Fattione, Coſpiratione.

§ Meuterey anheben / Meut machen/ far mover ſedizione ò rivolte, rivoltarſi, ſollevarſi, ribellarſi.

Meut-macher/ Meutenirer/ m. Mutino, Ribelle, Seditioſo.

Meuteriſch/ Meuteniriſch/ Adj. Ammutinoſo, Seditioſo Ribelle, Rivoltato, Da ſedizioſo, Da rivoltato &c.

Mey.

Mey ꝛc. *V.* May ꝛc.

Meyer/ Mäyer/ Mair/ Mar/ m. [anticamente dinotava Padrone, it. Podeſtà, mà hoggi] Fattore di villa, Gaſtaldo.

§ Dorf-meyer/ fattore di villa.

Hof-meyer/ gaſtaldo, caſtellano.

Land-meyer/ fattore d' una contrada.

Pacht-meyer / Halb-meyer / fattore ad mezzale.

Meyer-frau / Mäyrin/ f. Fattoreſſa, Gaſtalda, Moglie del fattore.

Meyer-hauß/ n. Caſa del fattore.

Meyer-hof/ m. Meyerey/ Villa, Podere, Calamento. *V.* Hof.

Meyerſchafft/ Meyerey, f. Gaſtaldia, Fattoria.

Mich.

Mich/ [Accuſ. ſing. Pron. perſ. ich/ *V. id. Gram. pag. 141.*] Me (Mi) Lat. Me.

§ er wird mich wol nicht grüſſen ꝛc. egli non ſalutera già me.

er hat mich beſucht/ egli mi hà viſitato.

man gedenckt nicht an mich / niſſuno ſi ricorda più di me, non ſi penſa più a me. al fatto mio, a' caſi miei.

was mich anbelangt/ quanto a me, dal canto mio.

O mich Elenden ! o me miſero, o miſero, meſchino, disgratiato che ſono!

für mich/ per me.

Mies ꝛc. *V.* Mos ꝛc.

Miet.

Miete/ f. [Io credo da Made/ verme] Vermicello picciolisſimo. *V.* Made ꝛc.

§ Käß-miete/ f. mermeggia, ſaltarella.

Mieten/ Verb. Condurre. Pigliar, Torre a nolo, à mercede,

it. Affittare, Pigliar, Torre à fitto, à pigione.

§ einen Knecht/ eine Magd mieten/ condurre un servitore, una serva, torlo, torla à mercede, à salario.

ein Hauß mieten/ affittare una casa, torla ad affitto (à fitto) à pigione.

eine Kutsche/ ein Schiff/ ein Pferd ꝛc. mieten/ condurre una carrozza, una barca, torr'un cavallo a nolo.

Gemietet/ Condotto, Affittato, Tolto a fitto (à pigione) Appigionato.

§ hättet ihr mich gestern gemietet / so wär ich heut eure Magd/ se mi haveste condotto hieri, hoggi sarei vostra fante [così dicono le femine altiere quando vengono commandate da chi non hà autorità di farlo]

in einem gemieteten Hauß wohnen/ stare in una casa affittata (à pigione) star in [camera] locanda. V. Miethauß.

ein gemieteter Knecht/ eine gemietete Magd/ un servitore condotto, una serva condotta, tolto à mercede, à prezzo. V. Mietknecht.

Miet-acker/ m. Campo tolto in affitto.

Miet-dienst/ m. Servitio mercenario, fatto per mercede.

Miet-hauß/ n. Casa affittata, tolta à fitto ò à pigione.

§ in einem Miethauß wohnen/ star'a fitto, à pigione, à camera locanda.

Miet-hof/ m. Podere, Villa, Possessione affittata, ò tolta à fitto.

Miet-knecht/ Miet-mann/ m. Servo huomo condotto ò (salario) tolto à mercede.

Miet-leute / Genti condotte à mercede. V. Mietling.

Miet-pfenning/ m Caparra della condotta ò del fitto che dà il condottore.

§ den Mietpfenning geben/ nehmen ꝛc. dar, ricever la caparra.

den Mietpfenning wiedergeben/ render la caparra

Miet-pferd/ n. Miet-kutsche ꝛc. f. Cavallo, Carozza &c. presa (tolta) à nolo (à vettura.)

Miet-stallung/ f. Stalla tolta à fitto.

Miet-zins/ m. Miet-geld/ n. Miet-lohn/ m. Affitto, Fitto, Mercede che si paga all' affittante ò al padrone.

Miet-weis/ Adv. A fitto, A pigione.

§ ein Hauß ꝛc. miet-weis innen haben/ star in una casa e goderla a pigione.

Mietung/ Miete/ f. Condotta, Affittamento &c.

§ einem die Miete auffagen / rinonciar'alla condotta.

Mietling/ m. Mercenario, Huomo, Operario condotto à mercede. V. Taglöhner.

§ ein armer Mietling/ un povero mercenario.

ein Mietling achtet der Schafe nicht/ un mercenario non hà cura delle pecore, non le hà a cuore, egli non sene cura.

als ein Mietling/ da mercenario, mercenariamente.

sie sind nur Mietlinge und keine Hirten/ sono mercenarii e non pastori.

Verb. Compos.

Ver-mieten/ aus-mieten/ Affittare, Appigionare, Locare, Collocare, Dar à fitto, in affitto, ò à pigione. V. Verlassen, Verleihen, Bestand.

§ einem sein Hauß/ seinen Garten ꝛc. vermieten/ affittare, appigionare ad uno la casa sua, il suo giardino &c.

sich vermieten/ collocarsi, cioè porsi, metterti à servire, acconciarsi per servitore (serva) per certa mercede ò salario. V. Verdingen.

Ver-mietet/ Affittato, Appigionato, Collocato &c.

§ er [sie] hat sich zu einem Edelmann vermietet/ egli (ella) s'è posto (posta) a servire un gentilhuomo per salario (s'è posto &c. con un gentilhuomo.)

Un-vermietet/ Non-affittato &c. ancora.

Ver-mieter/ Miet-herr/ m. Affittatore, Affittuale, Locatario che dà à fitto.

Ver-mietung/ f. Affittamento, Affittatione, Pigione.

Milbe ꝛc. V. Mälbe ꝛc.

Milch.

Milch/ f. [da melken ò melcken mugnere] Latte. Lat. Lac.

§ frische Milch/ süsse Milch/ latte fresco dolce.

saure/ dicke/ geronnene Milch/ latte agro, rappreso, cagliato.

abgesottene/ gewallte Milch/ latte bollito.

fette/ rahmige Milch/ Kernmilch/ latte grasso, butiroso, ricco.

dünne/ abgerahmte / abgenommene / wässerige / blaue/ gefälschte Milch/ latte sbutirato, sgrassato (sfiorito) acquoso (turchino) falsificato; acqua di latte.

in die Milch einbrocken haben/ haver da intridere nel latte, esser ricco. Gall. avoir de quoy.

Milch und Semmeln / Weck und Milch/ latte e pan bianco, o pan bianco intriso nel latte.

Milch essen/ Milch trincken/ mangiar, bere del latte intriso in quel modo.

ein Mägdlein wie Milch und Blut/ una giovane latte e sangue, cioè bellissima, bianca e vermiglia.

Milch bekommen/ die Milch zulauffen/ die Milch einschiessen / einer die Milch kommen/ venir affluir il latte nelle dette d'una (donna.)

*es wird schon kommen/ wie dem Ochsen die Milch/ ella verrà già come il latte al bue [dicesi delle cose di cui non vi è speranza che riescano.]

einer die Milch versteigen / um die Milch kommen / perdersi, scemarli, svenire, seccarsi il latte ad uno.

einer die Milch gestocken/ gerinnen/ grommarli, ingrommarsi il latte ad uno.

die erste Milch einer Frauen oder Thier/ colostro, colostra, latte primo, nuovo.

Ammen- ò Säug-ammen-milch/ latte di nutrice.

Butter-milch/ Rühr-milch/ agretto, latte-butiro.

Esel ꝛc-milch/ latte d'asina &c.

Feigen-milch/ latte-fico. V. Kräuter-milch.

Fisch-milch/ latte di pesce.

Frauen-milch/ Weiber-milch/ latte di donna (femina.)

Geiß-milch/ Ziegen-milch/ latte di capra (caprino.)

Jungfern-milch / latte-vergine ò di vergine, met. cosa che non si trova.

Kräuter-milch/ lattificio.

Kühe-milch/ latte di vacca (vaccino.)

Mandel-milch/ Samen-milch/ Pfeben-ꝛc-milch/ latte, emulsione di mandorle, di semenze &c.

Mutter-milch / latte di propria madre, latte materno.

die Muttermilch bekömt den Kindern besser/ als der Säug-ammen ihre/ il latte materno fa prosperare meglio i fantolini che non quello della nutrice (balia.)

Perlen-milch/ latte perlato.

Schaf-milch/ latte di pecora (pecorino

Wolfs-milch / herba-latte; titimallo, lattaria, lattace,

Milch-aderlein/ Vene meseraiche ò del mesenterio.

Milch-brey/ n. Papp, Polta, Polenta, Farro &c. bollito in latte.

Milch-

Milch-bart/ m. Barba di latte. *V.* Milchmaul.

Milch-bruder/ m. Milch-ſchweſter/ f. Fratello, Sorella di latte (uterino -a.)

Milch-cur/ f. Cura di latte per la podagra &c.

Milch-farb/ f. Color di latte. *V.* Milchweis ꝛc.

Milch-färcklein/ n. Porcello, Porcelletto da latte ò lattonzolo.

Milch-fieber/ n. Febbre dal latte corrotto ò infiammato.

Milch-fladen/ m. Fiadone di latte, Lattaiuola, Lattoccino.

Milch-frau/ f. Milch-weib/ n. Lattaruola, Lattaia, Lattiera, Femina che vende latte.

Milch-freſſer/ m. Mangia-latte, Uno che ama il latte e coſe di latte.

Milch-geſchirr/ n. Vaſo, it. Vaſi, Vaſami, Vaſellami da latte.

Milch-klöcklein/ Campanelle di latte, Certi fiocchetti di pelo che pendono al collo delle capre.

Milch-gölte ò Gelte/ f. Milch-eymer/ Milch-kübel/ m. Secchia, Maſtello da latte.

Milch-haar/ n. Milch-härlein/ Lanugine, Peli matti.

Milch-kanne/ f. Milch-kelle/ m. Lattaria Conſerva da latte.

Milch-käß/ m. Ravaggiuolo, Giuncata, Marzolino, Formaggio di capo-latte. *V.* Rahmkäß.

Milch-kalb/ n. Vitello (Vitella di latte, Vitella mongana.

Milch-krug/ m. Brocca, Boccalone da latte.

Milch-kuhe/ f. Vacca da latte ò lattaiuola. *V.* Melckkuhe.

Milch-kraut/ n. Herba-latte, Herba che hà il ſugo di latte. *V.* Wolfsmilch.

Milch-kübel ꝛc. V. Milchgölte ꝛc.

Milch-marckt/ m. Mercato ò Piazza dove ſi vende il latte, met. Le poppe ò tette della donna.

Milch-maul/ n. Bocca da latte, Popparuolo, *Herba da buoi Giovanetto sbarbatello mà arrogante; Fraſca. *V.* Milchbart.

§ er iſt noch ein Milchmaul/ la bocca gli pute di latte, egli è un moccicone, un balocco &c, *torcetegli il naſo, e ne uſciva il latte.

Milch-napf/ m. Catina, Conca da latte.

Milch-rahm/ Milch-raum/ m. Flor, Capo, Panno, Crema di latte; Capo-latte,

Milchram-ſuppe/ Torte ꝛc. Suppa, Torta &c. di fior di latte ò di crema.

Milch-pfenning/ m. Danaio da latte, met. Danari &c. che danno le madri a' loro figliuoli ſegretamente, quando eſſi vanno ò ſi trovano in paeſi ſtranieri.

Milch-ſchnee/ m. Neve ò Schiuma di latte cioè latte battuto in ſchiuma.

Milch-ſieb/ Milch-ſeyhe/ f. Colatore, Scolatoio da [paſſar'il] latte.

Milch-ſpeiſen/ f. Latticinio, Latticinii, Vivande di latte.

Milch-ſtraſſe/ f. Via lattea, galaſſia.

Milch-ſuppe/ f. Suppa (Zuppa) di latte.

Milch-topf/ m. Pignatta, Vaſo da latte.

Milch-topfen/ Gromme, Tomo, Tomino di latte.

Milch-waſſer/ n. Sero (Siero) Acqua di latte. *V.* Molcken. Käſi ꝛc.

Milch-weis/ Adj. Bianco come latte.

Milch-zan/ m. Dente lattaiuolo.

Milchling/ m. Lattaiuolo, Lattonzolo Bambino che latta.

Milchicht/ Lattato, Di latte, Ciò che sà ò hà ſapore, odore, ò color di latte.

§ ein milchichter Geſchmack/ Geruch ꝛc. ſapore, odor lattato ò di latte.

Milche/ f. Milchen/ plur. Animella, Lattacino, Lattacciuolo. Ved. Drüs, Brüs.

§ Kalbs-/ Geiß-ꝛc. milchen/ animelle lattacini &c. di vitella, di capretto &c.

Milcher/ Milchner/ m Peſce da latte, Peſce lattarino, Peſce lattato ò lattaccinio. *V.* Fiſchmilch.

§ wollet ihr einen Milcher oder Rögner? volete un peſce da latte overo uno da uova (lattato ò uovato?

Milchen ꝛc. *V.* Melken ꝛc.

Mild.

Mild/ Milt/ Adj. Mite, Tenero, Dolce, Morbido, it. Benigno, Clemente, Piacevole, Liberale, Largo. *V.* Weich.

§ mildes Obſt/ frutti miti, mizzi, ben maturi.

mildes Fleiſch ꝛc. carne tenera, morbida. V Mürb. Zart.

milder Wein/ vino loave che non è punto brosco nè aspro.

milder Vater: erbarm dich! padre benigno: habbi pietà!

mildes Gemüt/ animo placido, dolce, amorevole. V. Sanft ꝛc.

milde Sitten/ costumi placidi, svavi, dolci. V Sanfft. Gütig. Gelind ꝛc.

mildes Urtheil/ sentenza benigna.

milde Strafe/ castigo benigno, clemente.

milde Andacht/ divocione tenera; pietà.

eine milde Antwort/ risposta dolce.

milde Worte/ milde Reden/ parole dolci, * mielate, inzuccherate. V. Sanft. Süß. Geſchmiert.

mildes/ Chriſtmildes Angedencken/ memoria pia, cristiana di alcuno.

milde Vermächtnüſſen/ legati pii ò ad pias causas,

der Herr N. Chriſtmildeſter Gedächtnüs/ il Signor N. di buona (pia, gloriosa) memoria.

er iſt ſo mild nicht/ egli non è tanto liberale, largo. V Freygebig.

du thuſt deine milde Hand auf/ ꝛc. tu apri la tua larga mano (liberalmente la mano)

ſich ſehr mild gegen jedermann erzeigen/ dimostrarsi liberale, buono, benigno, cortese verso ogni uno.

Mild-hertzig/ Mild-mütig/ Placido, Benigno, Dolce, Tenero di cuore &c

Mildiglich/ Mild hertziglich/ Adverb. Liberalmente, Cortesemente.

§ mildiglich Allmoſen geben/ dar, distribuire largo ò largamente limosina ò la carità vers'i poveri.

eines mildiglich/ Chriſtmildiglich gedencken/ ricordarsi di uno piamente, in carità, cioè fargli qualche carità ò pio legato.

Mild-thätig/ Adj. Benefico, Liberale, Pio.

Mildigkeit/ Mild-hertzigkeit/ Milde/ f. Placidezza, Lenità, Benignità, Bontà, Dolcezza, Tenerezza, it. Liberalità, Larghezza.

§ aus Chriſtlicher Mildigkeit/ ſpinto da carità.

ſeine Mildigkeit ſpüren laſſen/ far vedere, dimostrare la sua carità, liberalità, pietà,

aus angeborner Mildigkeit/ dall' innata sua bontà, benignità &c.

durch die Mildigkeit aller Hertzen gewinnen/ trionfare di tutti i cuori per la sua bontà e la piacidezza (dolcezza) delle sue maniere.

Mildern/er mildert/ Mitigare, Moderare, Addolcire, Alleggiare, Temperare, Lenire. *V.* Lindern.

§ das geſprochene Urtheil/ die Strafe ꝛc. mildern/ mitigar, moderar la ſentenza, la pena (il gaſtigo.) *V.* Lindern.

den Schmertzen mildern/ mitigar, alleggerir il dolore &c.

Ge-mildert/ Mitigato, Addolcito &c.

§ ein gemildertes Urtheil ꝛc. ſentenza &c. mitigata.

Milderung/ſ. Mitigatione, Moderatione, Addolcimento, Lenimento, Allegerimento.

Miltz.

Miltz/n. ſ. [un moderno lo deriva da mild; mà con poco fondamento] Milza. Lat. Splen. Lien.

§ ein doppeltes Miltz haben/ haver due milze o il mal delle due milze, met. eſſer gravida.

Ochſen-miltz/ milza di manzo.

Schweinen- ꝛc. miltz/ milza di porco, &c. (porcina.)

Miltz-ader/ſ. Salvatella.

Miltz-kranck/Miltz-ſüchtig/Adj. Chi hà il mal di milza, Hipocondriaco, Malinconico di atra bile.

Miltz-krancheit/ ſ. Miltz-wehe/ n. Miltz-ſucht/ ſ. Mal di milza, Hipocondria, Atra bile, Melancolia.

Miltz-kraut/n. Aſpleno, Geterach, Scolopendria.

Miltz-pflaſter/n. Miltz-ſalbe, ſ. Miltz-balſam/m. Empiaſtro, Ungvento, Ballamo contro il male di milza.

Miltz-ſtechen/n. Puntura, Punta di milza.

Min.

Min/Adj. Piccolo [il Poſitivo è poco uſitato, mà ben ù il Comparativo e Superlativo

Minder e mindeſt (minſter) Minore Minimo. *V.* Klein. Gering.

§ ſich minder/minderer ſchätzen als andere/ tenerſi minore, inferiore de gli altri.

ſein minderer Bruder/ ſeine mindere Schweſter/ ſua fratel minore, ſua ſorella minore (ultimo genito-a.)

ich bin der mindere oder der meinſte/ io ſono il minore ò piu tolto il minimo

ich hab das mindeſt oder minſte/ oder das allerminſte davon bekommen/ a me n'è toccata la minima parte, la più piccola particella.

von mindern zum gröſſern ſchlieſſen/ inferire dal minore al maggiore (a minori ad majus.)

es geſchahe/ da ich am minſten oder mindeſten dran gedachte/ egli occorſe, ſuvenne, quando ci penſavo il meno.

zum minſten/ [allerminſten] almeno, almanco. *V.* Wenigſten.

minder an Alter/ an Gelehrtheit/ von Stande ꝛc. ſeyn/ eſſer minore, inferiore d'età, di ſapere, di ſtato &c.

die Frömſten werden am mindeſten oder am minſten geachtet/ i più ſanti e buoni ſono i manco (meno) ſtimati.

Minder-hoggi Minne-bruder/ m. Frate-minore, Frate conventuale di San Franceſco, Franceſcano ſcarpante.

Minder-hoggi Minne-brüder-ordē/ m. Ordine de' frati minori.

Minder-gültig/Adj. Di meno ò manco valuta, Men valevole.

Minder-jährig/Adj. Minore (di età) Minorenne, Impubere.

§ noch minderjährig ſeyn/ eſſer' ancor minore &c.

Minder-jährigkeit/ ſ. Minorità, Minorennità, Minoranza.

§ zur Zeit der Minderjährigkeit/ nel tempo della minorità ò minorennità.

Mindern/ ver-mindern/ Minorare, Minuire, Diminuire, Sminuire, Scemare. *V.* Ring. G. ring ꝛc.

§ die Unkoſten ꝛc. mindern/ sminuire, aſſottigliare, reſtringere &c. le ſpeſe &c.

den Hof/ das Haußgeſinde vermindern/ ridurre, riſtringere la corte la famiglia (la ſervitù) *V.* Einziehen.

die Strafe ꝛc. mindern/ mitigar, moderare il caſtigo. *V.* Lindern.

das Vermögen ꝛc. mindern/ ſcemare il patrimonio, le ſoſtanze.

Gedult vermindert den Schmertzen/ la patienza ſcema &c. il dolore.

mindern [im Strümpffſtricken] menomare, sminuire nell' aguecchiare delle calzette.

die allzugroſſe Gemeinſchafft vermindert das Anſehen/ ja verurſacht Verachtung/ la troppa familarità ſcema l'autorità, anzi genera diſprezzo.

eines ſein Lob und Ruhm vermindern/ ſcemare la riputatione, deprimer la lode, la fama di uno. *V.* Ringern.

ſich mindern/ minuirſi, sminuirſi, (ſ. e maſc.) ſcemare.)

das Geld ꝛc. mindert ſich eher/ als daß es ſich mehret/ il danaro ſi ſcema (sminuiſce) anzi che ſi accreſca e augmenti.

Ge-mindert/ vermindert/ Minorato, Minuito, Sminuito, Diminuito, Scemato.

§ ſein Gut/ ſein Lob/ ſein Credit ꝛc. hat ſich gemindert/ il ſuo havere, la ſua riputatione, il ſuo credito &c. s'è sminuito, scemato.

Un-ge-mindert/ Non minuito, Non ſcemato, Senza ſcemamento alcuno.

Minderer/Ver-minderer/m. Minuitore, Diminuitore, Scematore.

Minderung/ Ver minderung/ſ. Diminutione, Scemamento.

Mine/ſ. [un Moderno lo fà venire da min e mindern/ meno e menomare] Mina, Fornello.

§ eine Mine graben/ [machen] laden/ ſprengen [ſpielen/ſpringen laſſen] cavar', far', caricar, far giocar' una mina.

durch eine Mine auffliegen laſſen/ mandar' in aria (per mezzo d'un fornello.

durch eine Mine auffliegen/ andar' in aria per tal via.

eine Mine entdecken/ auslüfften ꝛc. ſcoprire, sventare una mina.

die Mine hat das ihrige wol gethan/ la mina ha fatto il ſuo effetto.

die Mine iſt fruchtlos gangen/ la mina s'è sventata, e andata in fallo.

Gegen-mine/ Contra-mine/ contramina.

Mine/Ertz-mine/Mina, Miniera. *V.* Ertz-grube. Zeche.

§ Gold-/ Silber- ꝛc. mine/ miniera d'oro, d'argento &c.

Miniren/unter-miniren/ Minare, Far mine.

§ eine Baſtey ꝛc. miniren/ minare un baſtione &c. *V.* Untergraben.

Miniret/unter-miniret/ Minato.

Minir-zeug/n. Stromenti da guaſtadori.

Miniret/m. Miniere, Guaſtadore.

Minirung/ſ. Iſſo minare.

Verb. Compoſit.

Gegen-miniren/ contre-miniren/ Controminare.

Mine/ſ. [forſe da meinen/ penſare] Mina, cioè Ciera, Aſpetto, Sembiante. Lat. Vultus, Os. *V.* Sehen. Geſicht.

§ eine

§ eine feine/freundliche/ holdſelige/fröliche ꝛc. Mine haben/ haver una cera bella, piacevole, cortaſe, allegra &c.

eine trotzige ꝛc. Mine/ una cera bruſca, un viſo arcigno. *un viſo d'armi, un viſaccio di chi aſſaggia aceto.

mit frölicher ꝛc. Mine/con cera allegra &c.

Minen machen/ far viſacci, far smorfie, occhiazzi.

die Mine verändern/ cangiar di cera.

Minne/f. [Voce antic. e hoggidì ſiam. forſi da meinen/ wolmeinen] Amore da cui ſi deriva il

Verb. Compoſ.

Be-minnen/ Amare, Voler bene. *V.* Lieben ꝛc.

Mir.

Mir/ [Dat. Pron. perſ. ich. Vid. Gram. pag. 146.] A me, it. Mi, Lat. Mihi.

§ mir wird ers nicht thun / a me non la farà già.

bringe mir/ gibs mir / apportalo, dallo a me.

mir ſoltu es geben / bringen ꝛc. tu lo darai, apporterai &c. a me.

er hats mir gegeben / egli l'hà dato a me.

von mir hat ers nicht bekommen/ egli non lo hebbe già da me.

mit mir/ con me, meco, con eſſo meco.

dieſer Menſch gehört mir nicht zu/ coſtui non è meco, non mi tocca.

folgt ihr mir/ ſeguitate me, cioè il mio conſiglio ; fate a mio modo.

heut mir/ morgen dir/ hoggi a me, e domani a te.

habt doch ein Mitleiden mit mir/ habt Gedult mit mir! habbiate compaſſione di me! habbiate patienza meco!

er hat mir Geld gegeben / egli mi hà dato danari.

GOTT gibt mir zu allem guten Vorhaben ſeine Gnade/ Dio mi concede a tutte le buone imprese la ſua ſanta gratia.

gehe du mir hin/ und ſage/ daß ich ꝛc. vammi e di ch'io &c.

ſey mir ſtill/ ſonſten . . . ſtammi cheto, altrimenti . . .

ſey mir fein luſtig! ſtammi allegro!

Mis.

Mis/ [Particol. componente inſeparabile dinota Errore, Fallo, Inganno, Colpo ſiniſtro nell' attione ſignificata per il Verbo a cui ſtà preposta. Vid. Gramm. tedesco pag. 190. *V.* Feh-Un-

Mis-achten ꝛc. *V.* Achten ꝛc.

Mis-arten ꝛc. *V.* Arten ꝛc.

Mis-belieben ꝛc. *V.* Lieben ꝛc.

Mis-behagen ꝛc. *V.* Behagen ꝛc.

Mis-billigen ꝛc. *V.* Billigen ꝛc.

Mis-brauchen ꝛc. *V.* Brauchen ꝛc.

Misch.

Miſchen/ Verb. Meſcere, Miſchiare, Meſcolare, Temperare [corriſponde quaſi in tutte le ſue ſignificationi col ſudetto Verbo mengen/ tanto nel ſuo Semplice quanto ne' Verbi compoſti, e le frasi dell' uno e l' altro ſono convertibili e communi, e perciò che manca quì, ſi cerchi all' altro Verbo] *V.* Mengen ꝛc.

§ ein Ding mit dem andern ò ins andere miſchen/ miſchiare, confondere una cosa coll'altra.

die Karten miſchen/ meſcere, meſcolare, imbrogliare le carte.

den Wein mit Waſſer miſchen/ meſcer il vino con acqua. V. Wäſſern.

man miſche lebendigen Kalck mit Oel/ intridaſi calcina viva con oglio. Creic.

Metallen miſchen/ legar metalli.

die Loßſteine ꝛc. miſchen/ temperar le ſorti.

die Farben miſchen/ temprar' i colori.

die Humoren miſchen/ contemperare gli humori.

Artzneyen miſchen / componer medicine.

Gift miſchen/ meſcer veleni.

ſich in etwas miſchen/ meſcolarſi, ingerirſi in qualche coſa.

ſich in fremde Händel miſchen / ingerirſi ne fatti altrui. V. Einmengen.

Ge-miſcht / Meſchiato, Miſchiato, Milchio, Miſto, Meſcolato.

§ gemiſchter Wein/ vino miſchiato (miſco) fantaſticato.

gemiſchte Karten/ carte meſcolate.

gemiſchte Farben ꝛc. colori temperati, it. milli ò miſchi.

gemiſchter Zeug/ gemiſcht Tuch/ robba miſchia, drappo miſchio.

Un-ge-miſcht/ Non miſchiato, cioè Puro, Schietto, *V.* Lauter, Pur. ꝛc.

§ ungemiſchter Wein ꝛc. vino &c. puro, ſchietto.

Miſch-briefe/ Lettere miſte, di ſoggetto miſto.

Miſch-futter/ n. Farraina, Farraggine, Pabulo, Foraggio miſto.

Miſch-ſpiel/ n. Drama, Poëma dramatico.

Miſchbar/ miſchlich/ Meſcibile, Miſchievole, Commeſcibile, Meſcolabile.

Un-miſchbar/ un-miſchlich/ Immeſcibile &c.

Miſcher/ m. Miſchiatore, Meſcitore, Meſcolatore.

§ Karten-ꝛc. miſcher/ miſchiator di carte.

Miſchung/ f. Miſchiamento, Meſcolamento, Miſtione *V.* ſeq.

Ge-miſch/ Miſchmaſch/ n. Meſcolanza, Miſcellame, Mescuglio, Confuſione, Guazzabuglio, Garbuglio, Imbroglio, * un Caoſſo, un' Inſalata.

§ was iſt das für Miſchmaſch? che mescuglio, che garbuglio &c. è queſto?

ein Miſchmach machen/ far' un guazzabuglio &c. garbugliare &c. V. Miſchen ꝛc.

ein Miſchmaſch in Eſſen / una meſcolanza, un piccadiglio di diverſi mangiari, un olla potrida, Gall. une galimatrée.

ein Miſchmaſch in Gerichten oder Trachten/ un diluvio di robba, una confuſione di piatti, meſſi e vivande. Gall. un ambigu.

ein Miſchmaſch von zuſammen-geſchütten Brühen ꝛc. broda, brodaglia, carobia.

ein Miſchmaſch in Sprachen/ Redarten/ una macaronea. *trattenimento di Babelle.

ein Miſchmaſch in Concepten/ tantafera, tantaferata, rilibo, andirivieni, ciaramella; spropositi. Gall. brouillamini galimatias.

ein Miſchmaſch in Materien/ rapſodia, miſcellanea, miſcellame, quodlibeti.

Miſchmaſch in Schriften und Anmerckungen ꝛc. informatura, infrascatura, schizzo, minuta, memoriale.

Miſchmaſch in Schuld- oder Handelsbuch ꝛc. straccafoglio, quadernaccio, bastardello.

Verba Compoſita.

Bey-miſchen/ zu-miſchen / dar-zu-miſchen/ Meſcolare [aggiungendo l'uno all'altro.]

Durch-miſchen / durch-einander-miſchen/ Confondere, Mescugliare, Rimeſcolare, Rimiſchiare, Imbrogliare, Guazzabugliare, Garbugliare [d'ogni ſorte inſieme.]

§ alles durcheinander miſchen/ ibem.

Ein-miſchen/Immiſchiare &c. *V.* Einmengen.

§ ſich mit einmiſchen/ dreinmiſchen in die Händel/ immiſchiarſi, imbarazzarſi, impegnarſi, imbrogliarſi, imbarazzarſi, impacciarſi, intrigarſi, implicarſi, inviluppariſi negl'intrighi.

Ver-miſchen/ Miſchiare, Commiſchiare, Meſcolare, Confondere. *V.* Miſchen. Vermengen.

§ allerley unter einander vermiſchen. V. Durchmiſchen. it. Mengen ꝛc.

die Arten und Geſchlechte vermiſchen/ meſcolare, imbaſtardare le ſpecie ò le razze.

Artzney-mittel vermiſchen oder unter einander miſchen/ commeſcere, incorporare, contemperare gl'ingredienti.

Waſſer mit Wein / oder Wein mit Waſſer vermiſchen/ meſcere, meſcolare dell'acqua fra 'l vino, temprar' il vino coll'acqua V. Wäſſern.

ſich mit einer fleiſchlich vermiſchen/ miſchiarſi, meſcolarſi carnalmente con una, cioè uſare con eſſa

ſich mit einem Vieh vermiſchen / meſcerſi, congiungerſi ſceleratamente con una beſtia.

Ver-miſchet/ Miſchiato, Meſcolato, Miſto. *V.* Gemiſchet.

§ dieſe Sache muß mit der andern nicht vermiſchet werden/ quell'attione non deve confondersi con quell'altra.

ein vermiſchter Diſcurs/ Handel ꝛc. un diſcorſo, tratto confuſo, imbroglio, garbugliato; un garbuglio, imbroglio. V. Miſchmaſch.

ein vermiſchtes Gelaut/ un ſuono confuſo.

vermiſchte Stimmen / voci confuſi, confuſione di voci.

vermiſchte Träume/ ſogni confuſi.

vermiſchter Hauffen allerley Dinge/ confuſione di coſe. V. Miſchmaſch.

wol vermiſchet/ ben temperato, contemperato.

Un-ver-miſchet / Non-miſchiato, Schietto.

Ver-miſchlich/ Adj. Meſcevole, Commeſcibile ò Commeſcevole.

Un-ver-miſchlich / Incommiſtibile.

§ Eiſen und Ton ſeynd unvermiſchlich/ ferro e argilla ſono incommiſtibili.

Ver-miſchung/ ſ. Miſchiamento, Meſcolamento, Miſchianza, Meſcolanza.

§ fleiſchliche Vermiſchung/ miſchiamento ciòè copula carnale, coito.

unordentliche Vermiſchungen/ miſchiamenti carnali illeciti, cioè fornicatione, adulterio, inceſto, ſacrilegio, ſodomia e beſtialità.

Miß-dencken ꝛc. *V.* Dencken ꝛc.

Miß-deuten ꝛc. *V.* Deuten ꝛc.

Miß-fallen ꝛc. *V.* Fallen ꝛc.

Miß-fangen ꝛc. *V.* Fangen ꝛc.

Miß-form ꝛc. *V.* Form ꝛc.

Miß-gebären / Miß-geburt ꝛc. *V.* Bären. Gebären.

Miß-geſchick ꝛc. *V.* Schicken ꝛc.

Miß-gewächs ꝛc. *V.* Wachſen ꝛc.

Miß-greiffen ꝛc. *V.* Greiffen ꝛc.

Miß-gönnen/ Miß-gunſt ꝛc. *V.* Gönnen ꝛc.

Miß-halten/ miß-hällig ꝛc. *V.* Halten ꝛc.

Miß-handeln ꝛc. *V.* Handeln ꝛc.

Miß-halten ꝛc. *V.* Halten ꝛc.

Miß jahr ꝛc. *V.* Jahr ꝛc.

Miſlich ꝛc. *V.* Miſſen ꝛc.

Miſpel ꝛc. *V.* Meſpel ꝛc.

Miß-lingen ꝛc. *V.* Gelingen ꝛc.

Miß-preiſen ꝛc. *V.* Preiſen ꝛc.

Miß-rahten ꝛc. *V.* Rahten ꝛc.

Miß-reden ꝛc. *V.* Reden ꝛc.

Miß-richten ꝛc. *V.* Richten.

Miß-ſchlagen ꝛc. *V.* Schlagen ꝛc.

Miſ.

Miſſen/ Paſſarſi, Paſſarſela, Paſſarla, Star ſenza ò privo, Far ſenza. *V.* Entbehren. Entrahten.

§ eines Dings wol miſſen können/ poter paſſarſi &c. benſſimo di qualche coſa

eines Dings nicht miſſen können/ non poter paſſarſi di (ſtar ſenza) una coſa.

wir können eurer wol miſſen/ potremo bene far ſenza di voi.

etwas miſſen müſſen/ dover ſtar privo d'qualche coſa, eſſere coſtretto di ſtarne ſenza.

Miſſen/ Verb. imperſ. Fallare, Mancare. *V.* Fehlen.

ſdas miſſet niemal/ das kan nit miſſen/ queſto non falla (manca) mai, non può fallare.

Miſlich/ Adj. Fallace, Manchevole, Dubbioſo, Pericoloſo &c. Ciò che può fallare ò mancare. *V.* Gefährlich. Heillos. Schlecht.

§ ein miſlicher Handel / eine miſliche Sache/ un negotio pericoloſo, diſtroſo; un rompicollo.

miſliche Hoffnung / ſperanza fallace, aerea, mal fondata.

miſliches Glück / fortuna incoſtante.

miſlicher Troſt/ conſolatione magra; vana.

miſliche Zeiten/ Läufften/ tempi diſtroſi, congiuncture, ſcabroſe, ſpinoſe.

ein miſlicher Streich / un colpo pericoloſo, che può fallare.

Miſlichkeit/ ſ. Pericoloſità, Manchevolezza, Dubbioſità.

Verb. Compoſ.

Ver-miſſen/ miſſen/ Trovarſi mancare, Oſſervare, Scorgere di ſtar ſenza ò d'haver perduto. *V.* Irr geben.

§ eines Dings oder Menſchens vermiſſen/ ſcorgere, accorgerſi che ci manchi una coſa ò perſona.

man wird eurer nicht vermiſſen / wann ihr gleich nicht da ſeyd/ la voſtra aſſenza non ſarà oſſervata, niſſuno s'accorgerà che non ci ſiate voi.

Ver-miſſet/ ge-miſſet/ Perduto, Trovato mancare &c.

§ ich hab ihn unter dem Hauſſen vermiſſet/ io l'hò perduto di vista trà la calca.

noch etliche werden vermiſſet/ alcuni pochi ſi trovano mancare (meno manco.)

wo habt ihr ſeiner vermiſſet? dove l'havete mancato?

es ward ein ſilberner Becher vermiſſet/ ſi trovò, ſù ſcorto (oſſervato) mancare un bicchier d'argento.

Ver-miſſung/ Miſſung/ ſ. Perdimento &c.

Miß-ſpielen/ Miß-ſpiel ꝛc. *V.* Spielen ꝛc.

Miß-ſtechen/ Miß-ſtich ꝛc. *V.* Stechen ꝛc.

Miſt.

Miſt/ m. [un Moderno lo deriva da meſten/ ingraſſare, per eſſere che ſene ingraſſano i campi, mà potrebbe eſſere anco da miſchen meſcere quaſi miſcht] Sterco di beſtie, Letame, Concime, Miſto. Lat. Fimus, Lætamen. *V.* Dung.

§ Miſt laden/ aufladen/ caricar letame.

Miſt führen/ condur letame (concime) ſu i campi.

Miſt ſtreuen/ ſparger'il letame.

ein Fuder Miſt/ una carrata di letame.

Hüner-/ Tauben-miſt/ ſterco di polli, di colombe &c.

Kühe-miſt/ ſterco, letame vaccino.

Ochſen-miſt/ ſterco concime di buoi.

Pferde-

Pferde-miſt/ ſterco. letame cavallino.
Sau-miſt/ Schwein-miſt/ ſterco &c. porcino.
Schaf-ꝛc-miſt/ ſterco &c. pecorino.

Miſt/Fango, it. Mondezze, Spazzature, Scopature, Sporchezze. *V.* Kehrſel. Dreck. Unrath. Koht.

§ Gaſſen-miſt/ fango, loto di ſtrade. *V.* Koht.
Küchen-miſt/ ſporchezze, ſcopaccie di cucina.
Stuben-miſt/ mondezze, ſcopature delle ſtanze.

Miſt-bahre/Miſt-trage/ f. Bara da portar letame, it. Porta-mondezze.

Miſt-bett/n. Letto di letame ò terreno graſſo per ſeminare.

Miſt-finck ꝛc. ! *V.* Miſt-hammel ꝛc.

Miſt-hack/m. Sarchio da letame.

Miſt-gabel/ſ. Forca da letame.

Miſt-geſtanck/m. Puzza, Puzzore di letame.

Miſt-grube / Miſt-ſtette / Miſt-ſchütte/ f. Letamaio, Letamaro. *V.* Miſte.

Miſt-hammel/ m. Miſt-kuhe / f. Miſt-finck/m. Caſtrone, Vacca &c. inlordata di ſtereo, met. una fante ò perſona ſporca, lorda, lucida. Gall. Saloppe, Souillon.

§ ſie iſt ein rechter Miſthammel/ ella è una ſporca (porca) lorda ella, imbrattuzza.

Miſt-hauffen/ m. Monte di letame.

Miſt-karch/Miſt-wagen/ m. Carro da condurr' il letame.

Miſt-käfer/m. Scarafaggio.

Miſt-korb/m. Miſt-ſchrentze/ f. Ceſto da portar letame ò altre ſporchezze.

Miſt-lacke/ f. Miſt-pful / m. Miſt-pfütze/ſ. Pozzanghera, Lacuna d' acqua ſporchiſſima del letamaio.

Miſt-macher / m. Fa-ſporchezze, Uno che fà lavoro tale che laſcia in dietro molte ſporchezze.

Miſt-richter/m. Giudice, Soprastante sù i letamari.

Miſt-ſchauffel/ſ. Pala da letame ò da ſpazzature.

Miſt-ſchauffeler/ Miſt-ſchröffeler/ Raccoglitore del fango e letame per le ſtrade pubbliche.

Miſt-träger/m. Porta-letame, Portator di concime.

Miſte/ f. (Miſt) Letamaio (Letamaco) Sterquilinio. *V.* Miſt-grube ꝛc.

§ etwas auf die Miſte tragen/ ſchütten/ werffen / portare, buttare, gettare qualche coſa ſu'l letamaio.
der Han iſt kühn auf ſeiner Miſte/ il gallo hà coraggio ſu'l ſuo proprio letamaio.
*wann er auf ſeiner Miſte iſt/ quando ſta ſu'l proprio letamaio, cioè in ſua patria, in caſa ſua, ne' proprii ſtati.

Miſtig/ miſticht/ Adj. Letaminoſo, Pieno di letame, it. Fangoſo, it. Sporco, Lordo, Coperto di ſporchezze e lucidume. *V.* Dreckigt.

§ ein miſtiger Stall/ ſtalla ſporca, piena di letame.
eine miſtige Stube / Küche ꝛc. ſtuffa, cucina &c. ſporca, lorda.
miſtige Füſſe ꝛc. piedi ſporchi &c.
ein miſtig Dienſt-menſch / una fante ſporca. V. Miſthammel.
miſtig machen/ ſporcare, inſporcare, empir di ſporchezze.

Miſten/Verb. Letamare, Stercorare. it. Cacare. *V.* Düngen.

§ den Acker ꝛc-miſten/ letamare, inletamare &c. il campo ò la terra.
der Gaul miſtet/ il cavallo và di corpo, fa ſterco.

Miſten/aus-miſten/ Curare, Purgare, Nettare dal letame ò altre ſporchezze.

§ den Stall/die Ställe ausmiſten/ nettar la ſtalla, purgare le ſtalle.

Ge-miſtet/ aus-gemiſtet / Nettato, Purgato.

Miſt-magd/ſ. Serva che hà da curare i vaccili, porcili e altre ſtalle da' beſtiami.

Miſtel/m. [ſembra che s' origini da Miſt/ giache nalce come dicono, dallo ſterco di certi uccelli e maſſime tordi] Vitchio, Viſco. Lat. Viſcus.

§ Eichen-miſtel/ viſchio di quercia (viſco quercino.

Miſtler/m. [forse dal precedente] Specie di Tordo.

Mis-trauen ꝛc. *V.* Trauen ꝛc.

Mis-tretten/Mis-tritt ꝛc. *V.* Tretten ꝛc.

Mis-tröſten ꝛc. *V.* Tröſten ꝛc.

Mis-thun ꝛc. V. Thun ꝛc.

Mis-vergnügen ꝛc. *V.* Gnug ꝛc.

Mis-verſtehen/Mis-verſtand ꝛc. *V.* Stehen, Verſtehen ꝛc.

Mis-wachſen, Mis-wachs ꝛc. *V.* Wachſen ꝛc.

Mis-werffen/ Mis-wurff ꝛc. *V.* Werffen ꝛc.

Mis-zehlen ꝛc. *V.* Zehlen ꝛc.

Mit.

Mit/ Præpoſ. reg. Abl. *V.* Gram. tedeſc. pag. 292. e quella in 12. 929. it. Gram. toſc. pag. 516. *V.* Samt ꝛc.

§ mit GOTT/ con Dio.
GOTT mit uns/ D'io con noi (Immanuel.)
mit der Hülff GOttes/ coll' aiuto di D'io.
ſchlagen/ tödten/ ſtechen mit einem Hammer/ mit einem Meſſer/ mit einem Brügel/mit dem Dolchen ꝛc. battere, trafiggere, uccidere &c. con un martello, con un coltello, con un baſtone, con uno, con lo (collo) ſtile.
mit einem gehen/ arbeiten ꝛc. andare, lavorare &c. con uno, ò in compagnia di uno.
mit dem Vatter/ mit der Mutter/ ꝛc. col (col') padre, con la (colla) madre.
mit der Zeit/ col tempo.
mit langer Weil/ a poco a poco, a lungo andare, di lunga mano.
mit eignen Augen ſehen/ vedere coll' proprio occhi (cogli occhi proprii.
mit Pferden/ mit Menſchenhänden ꝛc. co' cavalli, a forza di cavalli, a forza di braccia &c.
mit guten Worten/ con buone parole, con buone ò colle buone.
mit einander/ inſieme, inſieme, di compagnia.
mit etwas gnug haben/ ſich vergnügen mit etwas/ contentarſi, pallarſi di qualche coſa.
mit einem zufrieden ſeyn/ eſſere, ſtar ſodisfatto di uno.
jemand mit frieden laſſen/ laſciar uno (ſtar) in pace.
mit Borten ꝛc. beſetzen/ frinare di galoni e paſſamani &c.
mit Geld ꝛc. verſehen/ fornire di (a) danari &c.
mit einer Kugel laden/ caricare di (a) palla.
mit Wein ꝛc. füllen/ empire di vino.
mit einem Finger/ mit der Hand anrühren/ toccare del (col) dito, della (colla) mano.
mit gülden Buchſtaben/ mit eigner Hand ꝛc. ſchreiben/ ſcrivere a (con) lettere d'oro, di propria mano (di proprio pugno.)
mit heller Stimme ſchreyen/ gridar'ad alta voce.
mit Karten ꝛc. ſpielen/ giuocare &c. di carte &c.
ſich mit dem Degen in der Fauſt wehren/ difendersi (con) la ſpada in mano.

mit

mit einem Glas Wein in der Hand/ (con) un bicchier di vino in mano.
mit jemand reden / parlare con (ad) uno.
er läſt mit ſich reden/ egli è huomo discreto, ragionevole.
mit jemand ſpielen in der Karte/ ꝛc. giuocare alle carte &c. contro di uno.
er hat nicht / womit er zahlen könte/ egli non hà con (di) che pagare.
es iſt mit pralen nicht ausgerichtet/ la cosa non ſi fà millantandoſi e facendo il gran Signore, Gall ce n'eſt pas tout que de &c.
es iſt mit der Weißheit kein bloſſes Wortgepräng/ la ſapienza non conſiſte già ne ſaperne ragionare magnificamente.
es iſt ſchlecht mit unſerm Handwerck/ il noſtro meſtiere è fallito.
mit reden lernt man reden / parlando s'impara à parlare.
wann alle Narren ſeynd/ ſo bin ich ejner mit/ ſe tutti quanti ſono pazzi, anch'io ſono del numero di eſſi.
mit Ehren [mit Züchten] zu melden/ ſalvo honore, con riverenza.
mit mir/mit dir/mit ihm/mit ſich/mit uns ꝛc. con me (meco) con te(teco) con lui (ſeco) con ſe (ſeco) ò con eſſo meco, con eſſo teco &c.
mit nichten/ in niſſun modo, in niſſun (veruno) patto, in niſſuna maniera,
mit allem dem/ con tutto ciò, ciò non oſtante.
mit hunderten / mit tauſenden ꝛc. à centinaia, à migliaia
mit duzenden ꝛc. à dozzine.
mit Hauffen/ à ſtuolo, à ſchiere.
mit Fleiß/mit gantzem Fleiß/mit Vorſatz/ à poſta, à bella poſta, à bello ſtudio.
mit der That/ in fatti, in effetto, effettivamente.
mit gutem Gewiſſen/ in (con) buona coſcienza.
mit Dupplonen zahlen/ pagare à doppie.
jemand mit Namen nennen/mit eigenen Namen nennen/nominare, chiamare uno del (col) ſuo nome proprio.
mit einer feinen Manier/ con un bel modo, con bella maniera,
mit allgemeiner Bewilligung / mit allen Stimmen/ à tutte voci, à tutti voti, di pari conſentimento.
mit Wiſſen und Willen ſeines Vaters/ conſentiente il padre.
mit niedergeſchlagenen Augen/mit gefalteten Händen ꝛc. à (con) occhi baſſi, à (con) mani giunte.
mit Maſſen trincken/eſſen ꝛc. bere, mangiare &c. moderatamente.
mit Schulden/mit Kindern ꝛc. beladen ſeyn/ eſſer caricato (carico) di debiti, di figliuoli &c.
mit der Hand ſchlagen / battere della (colla) mano.
mit dem Fuß ſtoſſen/ urtare (dar) del piede.
mit dem Fuß auf die Erde ſtampfen/ dar del pie in terra.
ſich mit der Hacke in den Fuß hauen/ darſi della (colla) ſcure nel piè.
jemand mit Schergen fangen laſſen/ far pigliar uno a birri.
mit dem Schloß oder Schlüſſel verſperren/ ſerrare a chiave.
mit einem zu thun haben/haver da fare con (ad) uno.
mit kargen ꝛc. Leuten wieder karg ꝛc. ſeyn/eſſer ſtitico con ſtitichi; miſurar le coſe ſue come altrui miſura le ſue.
der Herr da mit dem langen Mantel/ quel ſignore dal (col) mantello lungo.
das Weib mit dem Korbe/quella donna dalla (colla) ſporta.
eine Kutſche mit 6. Pferden/ una carrozza à ſei (cavalli)
ein Gemahl mit Oelfarb/ un quadro à oglio.
die Zeit mit Studiren ꝛc. zubringen/ paſſar il tempo a ſtudiare &c.
mit allerley Gedancken umgehen/ haver molte ogn. ſorte di penſieri.
mit dem Strom fahren / andare alla ſeconda (corrente) del fiume.
mit- in compagnia, con gli altri, per eſempio
miteſſen/mitſpielen/mitſchlaffen/mitſündigen ꝛc. mangiare, giuocare, dormire, peccare &c. con altri. V. ſeq it. V. Eſſen, Spielen ꝛc.
mit im Raht ſitzen/dar nel (frequentar il) conſiglio con altri, eſſer anche lui ſenatore &c.
damit/ Conjunct. acciochè, a fin che V. Damit,
damit/ damit nicht/ di paura che non. V. ſtud,
damit/ Partic. relat. ne. Vid. Gramm. in 12, pag. 851.
hiermit/ con queſto, it. dopo queſto. V. Hier ꝛc.
womit/ con &c. che &c.

Mit- in Compoſitione Prepoſ. di Predicato con un Nome Subſtant. Con- V. Gram pag. 102. per eſ.

Mit-arbeiter/m. Collaboratore.
Mit-bruder/ m. Confratello.
Mit-burger/ m. Concittadino.
Mit-chriſt/ m. Concriſtiano.
Mit-erb/ m. Coherede.
Mit-gefangener/m. Comprigione.
Mit-geſell/Compagno, Socio. *V.* Geſell.
Mit-genoß/ m. Compartecipe.
Mit-glied/ n. Commembro, Membro con altri. *V.* Glied.
Mit-knecht/ m. Conſervo.
Mitnagd/f. Conſerva, Commaſſara. *V.* Neben.
Mit-meiſter/m. Conmaeſtro.
Mit-regent/ m. Collega, Compagno al governo.
Mit-richter/ m. Congiudice.
Mit-ſchuldner/ m. Condebitore.
Mit-ſchüler/ m. Condiſcepolo.
Mit-ſchweſter/ m. Conſorella.
Mit-werber/ Mit-buler/m. Rivale, Corrivale, Competitore, Concorrente nell' amore. V. Buler.
e ſimili in gran numero.

Mit- Partic. component. ſeparabile ſignifica Compagnia, Società, Aiuto, Complicità, Participatione dell'Atto dinotato per il Verbo ſuo radicale; Ved. Gram. pag. 151. it. 191. per eſempio:

Mit-arbeiten ꝛc. *V.* Arbeiten ꝛc.
Mit-bezahlen ꝛc. *V.* Bezahlen ꝛc.
Mit-bringen ꝛc. *V.* Bringen ꝛc.
Mit-buhlen ꝛc. *V.* Buhlen ꝛc.
Mit darzuthun ꝛc. *V.* Thun. Zuthun ꝛc.
e ſimili in gran numero, come ſi vedrà.

Mit-ein-ander/ Aſſieme, inſieme Di (In) compagnia, Di conſerva, per eſemp.
Mit-ein-ander-fahren ꝛc. *V.* Fahren ꝛc.
Mit-ein-ander-geben ꝛc. *V.* Geben ꝛc.
Mit-ein-ander-reden ꝛc. *V.* Reden ꝛc.
Mit ein-ander-reiten ꝛc. *V.* Reiten ꝛc.
Mit-ein-ander-ſchwatzen ꝛc. *V.* Schwatzen ꝛc.
Mit-ein-ander-ſtallen ꝛc. *V.* Stallen ꝛc.
Mit-ein-ander-ſterben ꝛc. *V.* Sterben ꝛc.
Mit-ein-ander-zancken ꝛc. *V.* Zancken ꝛc.
Mit-einbringen ꝛc. *V.* Einbringen ꝛc.
Mit-einmengen ꝛc. *V.* Einmengen ꝛc.
Mit-erben ꝛc. *V.* Erben ꝛc.

Mit-eſſen ꝛc. *V.* Eſſen ꝛc.
Mit-fahren ꝛc. *V.* Fahren ꝛc.
Mit-freſſen ꝛc. *V.* Freſſen ꝛc.
Mit-führen ꝛc. *V.* Führen ꝛc.
Mit-geben ꝛc. *V.* Geben ꝛc.
Mit-genieſſen ꝛc. *V.* Genieſſen ꝛc.
Mit-haben ꝛc. *V.* Haben ꝛc.
Mit-halten ꝛc. *V.* Halten ꝛc.
Mit-herrſchen ꝛc. *V.* Herrſchen ꝛc.
Mit-heucheln ꝛc. *V.* Heucheln ꝛc.
Mit-kommen ꝛc. *V.* Kommen ꝛc.
Mit-kriechen ꝛc. *V.* Kriechen ꝛc.
Mit-laſſen ꝛc. *V.* Laſſen ꝛc.
Mit-lauffen ꝛc. *V.* Lauffen ꝛc.
Mit-leiden ꝛc. *V.* Leiden ꝛc.
Mit-lernen ꝛc. *V.* Lernen ꝛc.
Mit-lieben/ Mit-liebhaber ꝛc. *V.* Lieben ꝛc.
Mit-locken ꝛc. *V.* Locken ꝛc.
Mit-machen ꝛc. *V.* Machen ꝛc.
Mit-nehmen ꝛc. *V.* Nehmen ꝛc.
Mit-rechnen ꝛc. *V.* Rechnen ꝛc.
Mit-reiſen ꝛc. *V.* Reiſen ꝛc.
Mit-reiten ꝛc. *V.* Reiten ꝛc.
Mit-ſauffen ꝛc. *V.* Sauffen ꝛc.
Mit-ſchicken ꝛc. *V.* Schicken ꝛc.
Mit-ſchleichen ꝛc. *V.* Schleichen ꝛc.
Mit-ſchleudern ꝛc. *V.* Schleudern ꝛc.
Mit ſchreyen ꝛc. *V.* Schreyen ꝛc.
Mit-ſchwärmen ꝛc. *V.* Schwärmen ꝛc.
Mit-ſchwätzen ꝛc. *V.* Schwätzen ꝛc.
Mit-ſenden ꝛc. *V* Senden ꝛc.
Mit-ſeyn ꝛc. *V.* Seyn ꝛc.
Mit-ſingen ꝛc. *V.* Singen ꝛc.
Mit-ſpeiſen ꝛc. *V.* Speiſen ꝛc.
Mit-ſpielen ꝛc. *V.* Spielen ꝛc.
Mit-ſündigen ꝛc. *V.* Sündigen ꝛc.
Mittag ꝛc. *V.* infra Mitte ꝛc.
Mit-tantzen ꝛc. *V.* Tantzen ꝛc.

Mitte/ Mitt/ *ſ.* [forſe da mit] Mezo, Mezzo. Lat. Medium. *V.* Mittel.

§ die Mitte eines Dings/ il mezo, il centro d'una coſa.
in der Mitte/ in der Mitten/ nel mezo, di mezo, nel bel mezzo. V. Mitten.
in der Mitte reiten ꝛc. cavalcare, andare &c. in mezo.
in der Mitte nehmen/ faſſen/ prendere, pigliare, afferrare, ghermire di mezo per lo mezo.
den Feind in die Mitte krigen/ cingere (cignere) ſerrare, ſtringer' il nemico di mezo.

Anderer Theil.

die Mitte treffen ꝛc. colpire, toccare il mezo, il centro, il bianco. V. Mittel.
in der Mitte durchſchneiden / in der Mitte entzweybrechen ꝛc. tagliare, rompere &c. per il mezo.
die Mitte zwiſchen zweyen / framezo, tramezo.

Mitten/ Adv. & Præpoſ. Nel mezo, In mezo, Per mezo, Di mezo, Nel cuore, Nel centro &c.

§ mitten unter den Kindern Iſrael/ nel mezo de i (per mezo i) figliuoli d' Iſrael.
mitten in der Erden oder Erd-kugel/ nel centro della terra.
mitten durch den Wald ꝛc. gehen/ paſſare per mezo il bosco &c.
mitten aus einem brennenden Buſch/ di mezo un rubo.
mitten im Meer / nel (in) mezo del mare, in alto mare.
mitten in der Welt/ nel mezo, centro del mondo.
mitten im Tage/ mitten in der Nacht/ ſul bel mezo di (meriggio) a mezza notte, in fil la meza notte.
mitten im Lande/ in mezo della terra.
eine Thür mitten auf der Stiege/ un uſcio di meza ſcala.
mitten im Winter/ mitten im Sommer/ nel cuore dell' inverno (dell' eſtà) nel pieno inverno, di bell' inverno.
mitten auf der Gaſſe/ nel mezo della ſtrada publica.
mitten in Franckreich/ nel centro, nel cuore, nelle viſcere della Francia.
mitten unter die Mörder fallen/ caſcar in mezo gli aſſaſſini.
mitten in Dreck fallen/ caſcare in mezo nel fango.
ſich mitten hinein wagen/ cimentarſi, d'entrar in mezo.
mitten ins Meer gehen/ da es trocken war/ entrar in mezo al mare per l' aſciutto.
ſie ſtelleten ihn mitten vor JESU/ lo poſero in mezo davanti Giesù.
ich bin mitten unter euch / io ſono in (nel) mezo di voi altri.
er ſaſſe mitten unter den Lehrern/ egli ſedeva in mezo de' dottori.
er ſtellte ihn mitten unter ſie/ lo poſe nel mezo di loro.
mitten im Buch leſen [nicht in der Vorrede ꝛc.] legger' un libro di mezo.
bis mitten in den Tag hinein ſchlaffen/ dormire fin' a mezo giorno.
mitten unter dem Spiel ꝛc. ſu'l bello, ſul buono del gioco &c.
mitten unter ihren Wollüſten / Geſprächen ꝛc. in mezo le loro delitie trattenimenti &c.
mitten in der Verſammlung/ in piena radunanza, aſſemblea.
mitten durch die Feinde ſetzen/ ſcagliarſi per mezo i nemici.
den Unkraut mitten unter den guten Samen ſäen / ſeminare la zizania per mezo il grano.
er iſt dem Tod ſchon mitten im Rachen/ egli è già in mezo (frà) le fauci della morte.
mitten einfallen/ mitten einbrechen ꝛc. irrompere &c. per lo mezzo.
mitten drein fallen/ platzen ꝛc. caſcar &c. nel bel mezo frà &c.
mitten durchrinnen/ flieſſen/ fluire, colare, paſſare &c. per lo mezzo.
mitten drinnen ſitzen/ ſeyn ꝛc. ſtare &c. in mezo frà &c.
mitten entzwey/ rotto &c. per lo mezzo.
mitten entzwey hauen/ theilen/ ſchlagen/ ſtoſſen ꝛc. tagliare, ſpartire, rompere, traccaſſare &c. per lo mezzo.
einen mitten unter ſeinen Geſellen wegnehmen/ levare uno di mezo frà oder d'infra li ſuoi compagni.

Mitter/ Mittler/ Adj. [corrupt. Mettler] Di mezo, Mezano.

§ der mittere/ mitlere Gaden/ il ſolaro piano (palco) di mezo, il mezzo piano.
die mittere Straſſe/ la ſtrada di mezo.
die mittere Straſſe gehen / caminar per la ſtrada di mezo, andar per la bastna. " caminar per la strada de' muli, ò de' carri.
der mittere Theil der Kirche/ la nave della chieſa.
ſein mittler Bruder / ſeine mittlere Schweſter/ ſuo fratello mezano, ſua ſorella mezana. V Mündeljährig ꝛc.
der mittlere Theil eines Dings/ la metà, il centro d' una coſa. V. Mittel.

Mittler-weil/ immittels/ mittlerzeit/ Adv. Frà tanto, Mentre, In mentre, Col tempo, Nel proceſſo, progreſſo del tempo. *V.* Weil. Unterdeſſen.

Mittler/ Mezzano, Chi non è nè compagno nè ragazzo di barbiere ò ſimil artigiano.

Mittler/ Mediatore. *V.* infra Mitteln. Vermitteln ꝛc.

Mittel/ n. Mezo, it. Centro, Cuore.

§ der Anfang/ das Mittel/ und das Ende/ il principio, il mezo e il fine.
das Mittel der Erden / der Welt ꝛc. il centro, il cuore della terra, del mondo &c.
aus dem Mittel räumen/ levare di mezo, cioè uccidere.
wir haben zween Räthe aus unſerm Mittel zu euch geſandt/ vi habbiamo

mo inviato due conſiglieri del noſtro corpo.

das Mittel treffen / colpire il centro dar nel bianco

ins Mittel tretten / entrar nel mezo; cioè entrar mezano ò mediatore. V. Mittler.

Mittel / Mezzo (Mezo) Modo, Maniera, Mezzo termine, Rimedio, Riparo, Ripiego, Scampo, Eſpediente (Eſpediente.)

§ ein Mittel ſuchen / ausfinden / auf Mittel und Wege bedacht ſeyn / ſich auf Mittel beſinnen / cercar, trovar rimedio &c. penſar', applicar' e rimedi &c. penſar' al come; cercar di rimediare &c.

Mittel und Wege an die Hand geben / dare, proporre, intavolare di gli eſpedienti.

mehr Mittel haben zu ſeinem Zweck zugelangen / havere più corde al ſuo arco, eſſer come il forcio che hà più buchi per ſalvarſi.

ich weiß kein Mittel / io non sò rimedio &c

ein Mittel für die Kranckheit ꝛc. ſecreto rimedio argomento per la malatia.

das iſt gut Mittel für / ci è buon rimedio &c

das iſt kein Mittel für / là non vi è rimedio.

ein Ding ohne die darzu nöthigen Mittel thun wollen / voler volar ſenza ali, guerreggiar ſenz'armi; metterſi (entrar) in mare ſenza biscotto, andar al moro ſenza uncino.

Mittel brauchen zu oder für etwas / uſar rimedi, applicar, por rimedio a qualche male.

die Aertzte brachten durch dieſe und andere Mittel die verlornen Kräffte wieder / i medici con queſti e altri argomenti (altre induſtrie) rivocarono le perdute (smarrite) forze.

es iſt kein ander Mittel noch Weiſe vorhanden / non vi è altro rimedio, altro ripiego eſpediente, ſcampo &c.

worzu kein Mittel vorhanden / irremediabile, mal incurabile.

worzu noch Mittel vorhanden / rimediabile.

ein ſchönes / kräftiges Mittel wider ... un bel, un ſourano rimedio, ſegreto, arcano, ſpecifico contro &c.

das wäre das rechte und das einige Mittel / queſto ſarebbe il vero e l' unico, ripiego, mezzo termine.

mit gebührlichen Mitteln / con i debiti mezi, con rimedi proportionati, adequati, idonei.

natürliche / menſchliche Mittel / mezi naturali, humani.

geiſtliche Mittel / rimedii, ripieghi ſpirituali.

der Seele mit geiſtlichen Mitteln helfen / aiutar l' anima con rimedii, beni ſpirituali.

loſe / leichtfertige / unerlaubte / hochverbottene / zauberiſche / aberglaubiſche / unzimliche / ſündige ꝛc. Mittel / mezi, rimedii vani, lascivi, illeciti, proibiti, magici (diabolici) ſuperſtiziosi, ſcelerati &c.

ein verzweiffeltes Mittel / un rimedio diſperato.

Mittel / Mezzi (Mezi) Haveri, Robba, Facoltà, Beni, Soſtanze, Effetti, Danari, Capitale. *V.* Gut. Hab. Geld. Reichthum. Vermögen.

§ Mittel / gute Mittel haben / von [bey] guten Mitteln ſeyn / haver buoni mezzi, ricche facoltà, ricche ſoſtanze; haver fiato, polſo. V. Reich.

ein Mann / Handelsmann von guten Mitteln / un mercante facoltoſo, un negotiante di polſo.

übel bey Mitteln ſeyn / bey ſchlechten Mitteln ſeyn / trovarſi mal'in apparecchio (in arneſe) V. Arm.

eigene Mittel / beni &c. proprii, hereditarii, acquiſtati.

von eigenen Mitteln / de' proprii mezi, danari.

die Königlichen Mittel / le finanze regie, la hazienda regia.

er hat die Mittel / er kan es thun / egli hà mezzi, il modo, il commodo di farlo. Gall. il a de quoy.

ſtattliche / herrliche ꝛc. Mittel / ricche, ampie facolta.

der König hat alle ihre / in Franckreich habende Mittel arreſtiren laſſen / il Rè fece ſaggire in Francia tutti i loro effetti.

die Vätterliche / Mütterliche ꝛc. Mittel / mezi paterni, materni, le facoltà paterne &c.

es gehören Mittel darzu / vi vuol mezzi, cioè danari, contanti. Ved. Geld.

keine Mittel haben / blos an Mitteln ſeyn / eſſer ſprovisto di mezi, non haver'il modo, *non haver fiato.

einem wieder zu Mitteln helffen / riſar, rilevar, riveſtir' uno; rimetter' uno in ſtato, in arneſe, in fiato.

wieder zu Mitteln kommen / rilevarſi, ritarſi, rimetterſi &c.

—mittel / in Compoſ. poſtpoſit. in qualità di Soggetto, nella ſuddetta ſignificatione, per eſempio:

§ Artzney-mittel / Hülf-mittel / rimedio, argomento ſecreto [medicinale] medicina.

Hauß-mittel / rimedio domeſtico cioè familiare, vile e facilmente parabile.

ein ſchlechtes Hauß-mittel / ein Lumpenmittel / idem.

Bitt-mittel / Flehe-mittel / mezo precario, ò per via di preghi.

Diebs-mittel / mezo cioè artificio, ſtratagema ladroneſco.

Geld-mittel / mezi, effetti in danari contanti.

Gift-mittel / rimedio, antidoto contro veleni; alexi farmaco. V. Artzney.

Haupt-mittel / Kern-mittel / rimedio ſourano, eccellente.

Heil-mittel ꝛc. V. Artzneymittel ꝛc.

Hexen-mittel / Zauber-mittel / Unmittel / mezo magico, negromantico.

Hülff-mittel / mezo per aiutare, aiuto (aiuta) ſoccorſo. V. Hülff.

Kunſt-mittel / mezo, rimedio artificiale.

Lebens-mittel / Nahrungs-mittel / mezi da vivere, alimento, vittouaglie, viveri, provisioni di bocca.

Lügen-mittel / mezo, cioè ſappatorio per via di mendacio.

Mord-mittel / mezo micidiale ò aſſaſſinatico.

Neben-mittel / Bey-mittel / mezo ſecondario.

Peſt-ꝛc. mittel / Zahn-mittel ꝛc. rimedio contro la peſte, contro il dolor di denti &c.

Rechts-mittel / mezo di giuſtitia e di ragione.

Schand-mittel / Huren-mittel / rimedio infame, diſhonesto, impuro, laſcivo.

Schein-mittel / mezo apparente ò in apparenza.

Söhnungs-mittel / mezo di riconciliatione.

Staats-mittel / ragione, finezza, colpo di ſtato.

Sünden-mittel / rimedio che non ſi può applicare ſenza peccato, che l' ò implica neceſſariamente.

Wunder-mittel / mezo miracoloſo, maraviglioſo, ſtupendo.

Zwang-mittel / Treib-mittel / mezo compulſorio, eſecutorio, mezo di forza ò ſforzato.

Mittelen / Verb. *V.* infra nach Mittwoche.

Mit- / **mittel-** / **mittels-** / **(mitten-) mitter-** in Compoſitione prepoſ. in qualità di Predicato, nella ſignificatione di mezo ò coſa di mezo; per eſemp.

Mit-faſten / f. Mezza quareſima.

Mit-tag / Mittag / m. Mezo giorno, Mezo dì, Meriggio.

§ um den Mittag / ſul mezo dì &c.

eben um den Mittag / wie der Tag am heiſſeſten war / ſul fiſſo meriggio, ſu'l caldo del giorno.

vor Mittag / avanti mezo dì (preſſo.)

nach

nach Mittag/dopo mezo dì(pranſo, deſinare.

gegen Mittag gelegen/ poſto verſo mezo dì, (verſo l'oſtro;meridionale, auſtrale. V. Sud.

zu Mittag eſſen/ mangiar' di mezo giorno;pranſare, deſinare.

zu Mittag ruhen/ meriggiare, dormir un pò a mezo giorno.

Mittag-eſſen/Mittag-mal/ n. Pranſo,Deſinare.

§ das Mittag-eſſen zurichten/ apparecchiar, far', allettir da pranſo ò da pranſare.

ein Frühſtück/ ſo ſchier für ein Mittagmahl paſſiren konte / una collatione che toccava di deſinare.

zum Mittageſſen/bey Mittagmal halten/ invitare, tenere, ritenere a pranſo (à pranſare) ſeco.

Mittagmal halten / das Mittagmal einnehmen/ pranſare,far pranſo; deſinare.

nach Mittageſſen/ dopo pranſo (deſinare.)

koſtbares Abend - und Mittag-eſſen/ pranſo e cena lautiſſima.

Mittägig/Adj. Meridionale, Auſtrale.

§ der mittägige Welttheil/la parte (plaga)meridionale del mondo.

Mittag-land/n. Mittagländer/ Paeſe,Paeſi meridionali, auſtrali. V. Sud.

Mittags-gaſt/m. Convitato,Conviva à pranſo.

Mittags-gebet/n. Oratione,Preghiera à mezo dì (la Nona) it. Preghiera ò Benedittione di tavola à pranſo; il Benedicite.

Mittags-hitze/Mittags-ſonne/f. Caldo, Sole meridiano, Calore di mezo giorno; Caldana.

Mittags-licht/n. Luce meridiana.

Mittags-lini/ f. Mittags-zeiger/ m. Linea meridionale.

§ die Mittags-lini oder Mittagspunct irgendwo ſuchen/ finden ꝛc. cercar, trover il meridiano di qualche luogo.

Mittags-predigt/f. Predica, Sermone di mezo dì.

Mittags-ſchlaf/ Mittags-ruhe/ f. Sonno, Ripoſo meridiano.

Mittags-ſtern oder Pol/m. l'polo antartico ò auſtrale.

Mittags-zeit / Mittags-ſtunde / f. Tempo di mezo dì.

Mittags-wind/m. Vento auſtrale.

Mittel ader/f. [Vena] mediana.

Mittel-bier/n. Birra mezzana.

Mittel boden/Mittel-gaden/n. Mittel-ſtockwerck / n. Mezzo piano, Solaro di mezo.

Mittel ding/Mittel werck/n. Mittelſache/ f. Coſa adiafora, ò indifferente, Coſa di mezzo frà buono e cattivo,ò nè buona nè cattiva.

Mittel ente / f. Saracella, Sarcella, Cercevolo, Cercedola, Gargonello.

Mittel-farbe/ f. Color di mezzo frà due eſtremi.

Mittel finger/ m. Dito medio ò di mezo,Dito grande.

Mittel-gattung/ Sorte, Sortimento di mezo (mezano.)

Mittel-gericht/ n. Giudicio ſubalterno.

Mittel-jährig ò mitter-jährig/ Adj. Di meza età, Mezano [d'età.]

Mittel-kleid/ n. Habito, Veſtito di mezzo tempo.

Mittel-kreis/m. Equatore.

Mittel-ländiſch/ Adj. Mediterraneo.

§ die mittelländiſche See / das mittelländiſche Meer/ il mare mediterraneo.

Mittel laut/Mittel-thon/m. Tuono mezano. V. Mittelſtimm.

Mittel-leib/m. Ventre, Vita.

Mittel lini/f. Linea dell'equatore.

Mittel-maß/f. Mediocrità, Mezzo termine.

§ in allen Dingen die Mittel-mas halten/ oſſervar la mediocrità mezzo termine, il decoro, il ragionevole in tutte le coſe

Mittel-mäſſig/ Adj. Mediocre, Mezano, Moderato, Tale quale. V. Mäſſig ꝛc.

§ von mittelmäſſiger Schönheit ꝛc. di bellezza, (bella) &c. mediocre.

von mittelmäſſiger Gröſſe/ Länge/ Dicke ꝛc. di mediocre, honeſta lunghezza, grandezza, groſſezza; mediocremente,honeſtamente lungo, grande, groſſo &c.

mittelmäſſige Unkoſten/ ſpeſe modeſte, temperate,moderate.

von mittelmäſſiger Leibslänge/ di ſtatura mediocre (mezana) di meza taglia.

eine mittel-mäſſige Andacht ꝛc. una divotione &c. tale quale.

ſo mittelmäſſig/ſo hin/ mediocremente, così così.

Mittel-mäſſigkeit / f. Mediocrità Temperanza.

Mittel maur, Mittel-wand/f. Muro di mezo; Framezo,Tramezo. V. Schiede.

§ eine Mittelwand irgend machen/ framezzare, tramezzare una ſtanza &c.

was eine Mittelwand hat/ tramezzato, framezato.

Mittel papier/ n. Carta mediana (mezana.)

Mittel-punct/Mittel-dupf/m. Centro [del cerchio.]

Mittel-ſeul/ f. Colonna di mezo.

Mittels mann/m. Mittels-perſon/ Mezzano, Terza perſona, Arbitro, Mediatore. V. Mittler.

§ eine Sache durch Mittelsleute ſchlichten / aggiuſtar' una differenza per mezo di arbitri e mediatori.

Mittel-ſtand/m. Stato mezzano frà i nobili e plebbei, Terzo ſtato.

Mittel ſtelle/f. Poſto di mezo.

Mittel-ſpiel/n. Tragi-comedia,Drama.

Mittel-ſtimme / Voce [di muſica] mezana, cioè l'Alto e 'l Tenore.

Mittel-ſtraſſe/ Mittel-bahn/ f. Mittelweg/m. Strada, Via, Camino di mezo.

§ die Mittelſtraß gehen/ andar la ſtrada di mezo ò quella de' muli.

Mittel-ſtrich/m. Virgola, Gomma.

Mittel-ſylbe/f. Sillaba di mezo.

Mittel-wind / m. Vento mezano.

Mittel-wort/n. Participio.

Mittel-zeile / f. Linea, Riga tramezza ò framezzata.

§ Mittel-wall-zeile/ cortina.

Mittel-zeit/f. Mezo tempo cioè Primavera e Autonno.

Mitter-nacht / Mit-nacht/f. Meza notte, it. Settentrione, Tramontana, il Nort.

§ zu Mitternacht / um Mitternacht/ à (ſu) meza notte, ſulla meza notte; ſul pieno (fermo della notte.) V. Nacht.

um Mitternacht aufſtehen ꝛc. levarſi (ſvizzarſi) di meza notte.

gen Mitternacht ſich wenden/ voltarſi verſo Settentrione, verſo Tramontana. V. Nord.

Mitternacht-ſtern / m. Stella tramontana; Stella del Polo artico.

Mitternachts-wind / Aquilone, Borea [Vento di] Tramontana, Rovaio.

Mitter-nächtiſch/ Adj. Settentrionale, Aquilonare, Boreale, Di Tramontana Del Nort.

§ mitternächtiſche Völcker/ Länder ꝛc.

popoli, paesi &c. settentrionali &c. ò del Nort.

Mitt-woche/ ſ. Mercordi, Mercoledi.

§ **alle Mittwoche**/ tutti li mercordi.

Mittelen/vermittelen/Verb. Mezare [Mezzare] Ammezzare, Spartire per mezo. *V.* Halb. *&c.* Theilen *&c.* *V.* ſeq.

Mittelen/ver-mittelen/bemittelen/ Mediare, Rimediare, Apportar rimedio, Riparare, Provedere, Far provitione. *V.* Abhelffen. it. Mittler.

§ **eine Sache vermitteln ò mitteln** / rimediare, riparare à qualche coſa ò inconveniente; farci provitione.

er wird die Sache ſchon zuvermitteln wiſſen / egli ci ſaprà già rimediare, apportarvi rimedio.

durch Freunde etwas vermitteln / adoperare gli amici per fare ſpuntar qualche diſegno &c.

Be-mittelt/ ver-mittelt/ be-mittelt/ Rimediato, Riparato &c.

§ **es könte wol gemittelt / vermittelt werden**/ la coſa potrebbe ben eſſere rimediata.

wann ich ihn werde umgebracht haben/ ſo wird die Sache vermittelt ſeyn/ quando l'haverò ammazzato, ci ſarà fatta la proviſione. Citogn.

was noch vermittelt werden kan/ mittel- ò vermittelbar/ rimediabile.

Mittel-bar/Adj. Mediato, it. Rimediabile, it. Adv. Mediatamente.

Un-mittel-bar/Immediato, it. Adv. Immediatamente.

§ **unmittelbare Hülffe GOttes**/ aiuto immediato di Dio iſteſſo.

GOTT wircket zuweilen mittelbar/ und zuweilen unmittelbar/ Dio opera &c. talvolta mediatamente (per mezzo d'altri) e talvolta immediatamente (per ſe ſteſſo.)

Mitteler/ Mittler/ m. quaſi Vermittler/ Mediatore Mezano, Interceditore &c. *V.* Mittelsmann.

§ **Chriſtus iſt der Mittler zwiſchen Gott und den Menſchen**/ Criſto è Mediatore fra Dio e gli huomini. 1. Tim. 2. 5.

ein Mittler abgeben / ſeyn / werden wollen/ entrar mediatore, mezzano &c. interporſi, fraporſi, frametterſi per mediatore &c. mezzanarſi in qualche lite, interporvi, fraporvi la ſua mediatione &c.

ein Mittler des Friedens / Friedensmittler/ mediatore della pace.

einen Mittler annehmen / verwerffen *&c.* accettar', rigettar (ributtar) un mediatore.

Mittelung/ Ver-mittelung/ ſ. Rimediamento, Mediatione.

§ **gütliche Vermittelung** / mediatione amichevole, provedimento colle buone.

durch Vermittelung des Königs/ per mediatione, per mezanità, per trapponimento del Rè.

Verba Compoſita.

Be-mitteln *&c.* [dinota l'iſteſſo che] **mitteln/vermitteln.** *V.* Mitteln *&c.*

Be-mitteln / Fornire, Provedere, Guarnire di mezzi e di facoltà.

Be-mittelt/ Fornito di beni di fortuna, Provitto di ſoſtanze e di mezi abondanti per ſtar bene. *V.* Reich. Vermöglich. Begütert.

§ **ein wolbemittelter Mann**/ un huomo ricco, facoltoſo &c.

ſchlecht bemittelt ſeyn/ ſtar magramente in arneſe, eſſer mal fornito, poco proveduto di ſoſtanze e di mezzi.

Un-bemittelt/ Sfornito di mezzi. *V.* Arm.

Ent-mitteln/ Privare, Orbare, Spogliare di mezi da ſoſſiſtere. *V.* Entblöſſen *&c.*

Ver-mitteln *&c.* Vid. ſupra Mitteln/ vermitteln *&c.*

Ver-mittels/ Præpoſ. Mediante, Per mezo, Per opera, Per via, Mercè, Bontà. *V.* Durch.

§ **vermittels ſeiner Hülffe** / mediante il (mercè del) ſuo aiuto, per opera ſua, per ſuo impiego.

vermittels anderer Leute/ per mezo per via, per opera di altri, per terze perſone, mediatamente.

vermittels meines guten Pferds bin ich entwiſchet / io ſcappai merce (mezo) del mio cavallo.

Mit-theilen *&c.* *V.* Theilen *&c.*

Mittler-weil *&c.* *V.* Mitter/Mittler Adj.

Mit-tragen *&c.* *V.* Tragen *&c.*

Mit-trauren *&c.* *V.* Trauren *&c.*

Mit-treiben *&c.* *V.* Treiben *&c.*

Mit-trincken *&c.* V. Trincken *&c.*

Mit-wachen *&c.* *V.* Wachen *&c.*

Mit-wagen *&c.* V. Wagen *&c.*

Mit-wandern *&c.* *V.* Wandern *&c.*

Mit-weiden *&c.* *V.* Weiden *&c.*

Mit-weinen *&c.* *V.* Weinen *&c.*

Mit-werben *&c.* *V.* Werben *&c.*

Mit-weſentlich *&c.* *V.* Weſen *&c.*

Mit-wircken *&c.* *V.* Wircken *&c.*

Mit-wiſſen *&c.* V. Wiſſen *&c.*

Mitt-woche *&c.* *V.* Mitte *&c.* Woche *&c.*

Mit-wünſchen *&c.* *V.* Wünſchen *&c.*

Mit-zahlen *&c.* *V.* Zahlen *&c.*

Mit-zancken *&c.* *V.* Zancken *&c.*

Mit-zehren *&c.* *V.* Zehren *&c.*

Mit-zeugen *&c.* *V.* Zeugen *&c.*

Mit-ziehen *&c.* *V.* Ziehen *&c.*

Mod.

Model/ Modell/ m. [dal Saſſone. meten / miſurare come vuol un Moderno] Modello, Forma Madre. Lat. Modulus *&c.* *V.* Form *&c.*

§ **in einen Model gieſſen** / gettare nella forma formare ſecondo il modello.

etwas in einen andern Model gieſſen/ riformare una coſa, dargli un'altra forma, faccia.

Blumen-oder Zierrathen-model/ forma da fiori, rami, rabeſchi o altri ornamenti.

Gieß-model/ modello, forma, cavo da fondere.

Knopf-model/ anima da bottone.

Modell eines Gebäues *&c.* modello d'una fabrica &c.

Kugel-model/ trafila, trafiliera da palle.

Spitzen- *&c.* **model**/ diſegno di merli.

ein ſchöner *&c.* **Model**/ un bel diſegno.

Töpfer-model/ forma da pignattaio, da far figure di creta.

Model-holtz/ n. Legno di garbo da far forme.

Model-macher/ m. Formaio. *V.* Formen.

Modelen/Verb. Fare à figure, à opere, à fiorami, Damaſchinare.

§ **Zeug/ Leinwad** *&c.* **modelen**/ far telami &c. a opere, damaſchinar robba di lana e di lino.

Ge-modelt / Figurato, Fatto à figure, à opere &c. Damaſchinato ò Damaſchino.

§ **gemodelte Buchſtaben** *&c.* caratteri &c. figurate, con figure.

gemodelte Leinwad *&c.* tela damaſchina.

gemodelter Zeug/ gemodelt Band/ *&c.* robba, tettuccia &c. a opere &c.

Un-gemodelt/ Senza figure, Schietto.

Moder/ m. [da Mor/ terra nera e graſſa quaſi Mor-erde] Braco, Fangoliquido, Malta, Melma, Pantano, met. Feccia, Poſatura, Fondume, Fondana, Fondaccia, Fondimo, Materia. *V.* Hefen. Moraſt

§ Weiu-

§ Wein-moder/ feccia &c. di vino. Eſſig-moder [corrott. Mutter] feccia, panno d'aceto.

Modericht/ Adj. Fangoſo, Pantanoſo, Marazzoſo, it. Feccioſo, it. Corrotto, Marcio, Putrefatto. *V.* Faul ꝛc.

Modern/ Verb. neutr. inuſit. in vece di cui ſerve il

Verb. Compoſ.

Ver-modern/ Corromperſi, Putrefarſi, Marcirſi. *V.* Verweſen. Verfaulen.

§ wir müſſen alle in den Gräbern vermodern/ tutti habbiamo da imputridire, marcire, infracidire ne' noſtri ſepolcri.

Ver-modert/ Imputridito, Marcio (Marcio) Corrotto &c.

§ ein vermoderter Körper/ un corpo (cadavero) corrotto &c.

vermodert Holtz ꝛc. legno &c. marcio, putrido.

Ver-moderung/ ſ. Corrottione, Putrefattione, Infracidamento.

Mög.

Mögen/mügen/ [Verb. irreg. Inflex. V. Gram. p. 241.] Volere, Degnarſi, Haver voglia, volontà, guſto, appetito. *V.* Wollen.

§ etwas mögen haben/ eſſen/ trincken/ thun ꝛc. volere havere, voler mangiare, bere, fare &c. qualche coſa.

etwas nicht mögen [ſubintelligo per Ellipſin] haben/ eſſen/ trincken/ thun ꝛc. non voler, non bramare, non guſtare, &c. [s'intende haverlo, magnarlo, bevelo, farlo &c.

ich mag das nicht [eſſen/ trincken ꝛc.] io non voglio, non appetiſco, guſto queſto [s'intende mangiare, bere ò coſa ſimile.]

ich mag das nicht [haben] io non voglio quello [s'intende havere &c.]

ich mag das nicht [thun ꝛc.] io non lo voglio [s'intende fare &c.]

ich kan und mags nicht thun/ io non poſſo nè voglio farlo.

ich hab ihms angebotten/ aber er mag oder mags nicht/ io glie l'hò offerto, ma egli non lo vuole.

ich mag nicht mehr [eſſen/ trincken ꝛc.] io non voglio più [s'intende mangiare, bere ò coſa ſimile.]

er mag ſich nicht ſo viel bemühen/ non [ſi] degna di pigliar tanta pena, non vuol degnarſi tanto

einen nicht länger haben/ vor ſeinen Augen ſehen ꝛc. mögen/ non voler' uno, non degnarlo più vedere dinanzi a gli occhi

ich mag keinen Pracht/ keinen Aufbutz/ kein Prangzimmer ꝛc. mehr/ non [voglio ò vò] più pompe, non più foggie, non più ſmanccrie e addobbi, non più camera parata &c. Aret.

ich mag kein Geld ꝛc. [haben] io non voglio danari.

ich mag nicht [zulaſſen] daß ihr die Mühe nehmet/ io non voglio [permettere &c.] che lei pigli la pena

ich mochte ſie endlich nicht mehr ſehen/ alla fine non vorrei più vederle; mi rincrebbe alla fine di guardarla.

ich möchte wol ein wenig ſpatziren gehen ꝛc. io vorrei bene, haverei voglia d'andar un pò a ſpaſſo.

er möchte einen Diener/ der Haber, Stroh fraſſe/ und Tag und Nacht arbeitete/ egli vorrebbe un ſervitore, che magnaſſe delle paglia e che lavoraſſe notte e giorno.

ich möchte ein ſolches Hauß/ ein ſolches Pferd/ ein ſolches Weib ꝛc. vorrei bene, bramarei di havere una tal caſa, un tal cavallo, una tal moglie &c.

Mögen/mügen/ Potere, Haver la poſſanza, libertà, permiſſione, it. ragione ò ſoggetto di fare una coſa. *V.* Können. Vermögen. Dörfen.

§ er mag nicht auf den Füſſen ſtehen für Schwachheit/ egli non può ſtare (reggerſi, ſoſtenerſi) in piedi di debolezza.

er mag kommen oder nicht/ venga ò non venga, che poſſa venire ò non venire.

ihr möget hingehen oder nicht/ che vi andiate (che vi poſſiate) andare ò nò.

er mochte etwa 30. Jahr alt ſeyn/ poteva haver trenta anni in circa.

mag man von dieſen Früchten koſten? puoſſi, è egli lecito, è permeſſo di aſſaggiare di queſti frutti?

es mag ſeyn/ che ſia

er mag ſo gelehrt ſeyn/ ꝛc. als er will/ per dotto, per letterato (erudito &c.) che ſia (poſſa eſſere.)

er mag noch ſo gelehrt ꝛc. ſeyn/ idem.

ich förchte/ ſorge ꝛc. er möchte kommen/ io temo, io hò paura che non venga *V.* Dörffen.

ich förchte/ er möchte nicht kommen/ io temo, io hò paura che non venga punto, che non traloſci di venire.

er ſorgte/ es möchte die Strafe Gottes über ihn kommen/ egli temeva che il caſtigo divino non gli veniſſe caſcaſſe, piombaſſe adoſſo; temeva [che] non ſopra di lui pioveſſe l'ira di Dio.

er mag immerhin ein Edelmann ꝛc. ſeyn/ er mag ein Edelmann ꝛc. ſeyn, oder nicht/ gentilhuomo e ſua poſt, ſia egli gentilhuomo, ò nò; gentilhuomo è non gentilhuomo.

es mag einer wol fromm ſeyn/ l'huomo ha ragione, gran ſoggetto di viver bene e criſtianamente.

Mögend/mügend/ Potente &c.

§ Hoch-mögend/ Potentiſſimo, Prepotente.

die hochmögende Herrn General Staten/ i Potentiſſimi Signori Stati generali.

Mögenheit/ Hoch-mögenheit/ ſ. Potenza, Prepotenza.

§ Eure Hochmögenheit/ le Alte Voſtre Potenze; le Potentiſſime Signorie Voſtre!

Ge-möcht/ Voluto &c. it. Potuto.

§ ich hab ſollen hingehen ꝛc. aber ich hab nicht gemöcht/ io vi dovevo andare, ma non hò voluto.

er hätte eine ſtattliche Ehren-ſtelle haben können/ wann er gemocht hätte/ egli haverebbe potuto havere un poſto d'honore molto coſpicuo ſe haveſſe voluto [accettarlo.]

ich wäre gern hingangen ꝛc. aber für Schwachheit hab ich nicht gemöcht/ io vi ſarei andato volontieri, ma per debolezza non hò potuto.

Nota. Quando dopo gemöcht hà da ſeguire un altro Verbo in Infinitivo, ſi ricangia gemöcht nel ſuo Infinitivo mögen. [V. Gram. ted. in 11. p. 917.] per elemp.

§ ich habe nicht mögen hingehen ꝛc. in vece ich hab nicht mögen hingehen ꝛc. io non ho voluto ò potuto andarvi &c.

ich habs nicht mögen ſagen/ io non l'hò voluto ò potuto dire.

Möglich/ müglich/ Adj. Poſſibile, Praticabile.

§ ſeinen möglichen Fleiß ꝛc. dran ſtrecken/ ſich möglichſtes Fleiſſes bearbeiten/ far ogni diligenza poſſibile, induſtriarſi a tutto potere. *V.* Bearbeiten. Befleiſſen.

iſts möglich? è poſſibile? può far' il mondo?

es iſt nicht möglich/ es iſt nimmermehr möglich/ non è poſſibile.

es iſt eine mögliche Sache/ es iſt wol wol möglich/ egli è coſa poſſibile; ſi può fare

es iſt mir nicht möglich zu thun/ non mi è poſſibile di farlo.

wann es möglich wäre/ ſe foſſe poſſibile, ſe fare ſi poteſſe.

was möglich iſt/ ins Werck ſtellen/ ridur la potenza in atto.

ſo viel mir möglich iſt/ ſeyn wird/ quanto che mi ſarà poſſibile, fattibile.

ich will mein möglichſtes thun/ dranſtrecken/ faro il mio poſſibile, v'impiegherò tutte le mie forze.

etwas möglich machen/ poſſibilitare una coſa, renderla praticabile.

Un-möglich/Impoſſibile, Impraticabile.

eine unmögliche Sache/ una coſa impoſſibile.

es iſt nicht unmöglich/ egli non è già coſa impoſſibile.

unmögliche Dinge vornehmen / imprendere coſe impoſſibili, tentar l' impoſſibile, pretender d' imbiancar' un moro, o'inſegnar'a volare un'aſino e coſe ſimili.

etwas unmöglich machen/ impoſſibilitare una coſa, renderla impoſſibile o impraticabile.

er kan unmöglich kommen/aufſtehen/ ꝛc. egli è poſſibile che venga, ſi levi &c. egli non è in iſtato da poter venire, rizzarſi &c.

es ſeynd unmöglich Fiſche in dieſem Waſſer/ non è poſſibile, non ſi può, non può fare, non può eſſere che vi ſi no peſci in quell'acqua.

Möglichkeit/Müglichkeit/ſ. Poſſibilità, Poſſibilita, Potenza, Poſſa.

§ es ware keine Möglichkeit/ihm zuhelffen/ non era poſſibilità, cioè non era poſſibile, di giutarlo, non vi era modo, mezzo, verſo di ſoccorrerlo.

nach meiner Möglichkeit / al mio poſſibile.

nach aller Möglichkeit/ quanto che ſarà poſſibile.

in bloſſer Möglichkeit beſtehend / potenziale o in potenza, cioè ch'è potenzialmente.

Un-möglichkeit/ Impoſſibilità, Impoſſibilita.

§ es iſt die Unmöglichkeit da/ ci è l' impoſſibilità, cioè la coſa è aſſolutamente impoſſibile, ella non ſi può altrimente.

es iſt eine Unmöglichkeit/daß ꝛc. egli è coſa impoſſibile &c. che &c

eine Unmöglichkeit vorſchützen / ſcuſarſi full'impoſſibilità.

Macht / mächtig ꝛc. Vid. al ſuo luogo.

Verba Compoſita.

Auf-mögen / Volere, Haver voglia &c. it. Potere sù [s'intende levarſi]

§ er mag nicht auf [ſubintell. ſtehen] egli non vuole levarſi.

Aus-mögen/Voler &c. it. Potere fuori [s'intende uſcire.]

§ ich mag heut nicht aus [ſubint. gehen] io non hò guſto di uſcir (ſalir) di caſa hoggi.

Dran-mögen/ Volere &c. là, cioè alla faccenda.

§ er ſolte arbeiten ꝛc. aber er mag nicht dran/egli dovrebbe lavorare &c. mà egli non hà voglia d'andarci, d'applicarviſi.

Durch-mögen/Volere &c. it. Potere &c. [s'intende paſſare.]

§ es iſt gefährlich in dieſem Walde; wir mögen nicht durch oder dadurch [reiſen] egli ſa pericoloſo in queſto bosco: noi non ci vogliamo paſſare.

Fort-mögen/wegmögen/Voler &c. it. Poter via [ſubint. andare.]

§ wo es luſtig hergehet/ da mag er nicht weg [gehen] là dove ſi ſta allegramente, egli non ſi parte (và via) volontieri.

Heim-mögen/ Voler &c. it. Potere a caſa [ſubintell. andare.]

§ er iſt in fremden Ländern ſo gewohn/ daß er nicht mehr heim mag [reiſen] egli è ſi auvezzo di ſtar' in paeſi ſtranieri, che non ha più voglia di ritornare a caſa.

Hin-mögen/ Voler &c. it. Potere là [ſubintell. andare.]

§ wo es Kugeln regnet/da mag er nicht hin [gehen] dove piovono le palle, egli non ha guſto d'andarci.

Hinein-mögen/ Voler &c. it. Potere dentro [ſubintell. entrare.]

§ er wolte gern ins Hauß / aber er mag nicht hinein/ egli vorrebbe volontieri entrar in caſa, ma egli non ci può [entrare.]

e ſimili.

Ver-mögen / ver-mügen / Potere, Valere, it. Havere, Poſſidere, it. Disponere, Piegare &c. it. Voler bene.

§ die Gnade GOttes vermag alles/und mit der vermag man alles/ la gratia di Dio può tutto, e con eſſa ſi può [fare] tutto V Können.

ich will thun/ ſo viel ich vermag/ ich will alles thun/ ſo viel ich kan und vermag/ io farò quanto potrò, farò quanto che poſſo e vaglio.

er vermag viel bey dem König/ egli vale aſſai, egli ha gran potere, è in gran credito, ſtima, egli fa le prime parti &c. appreſſo il Rè. V Gelten.

ſo viel vermochten die Zähren eines ſchönen Frauenzimmers/ tanto poterono le lagrime d'una bella donna.

viel Geld ꝛc. vermögen/ ſich ſehr wol vermögen / havere, poſſedere molti danari; haver buone ſoſtanza, ampie facoltà. V Mittel. Reich.

er vermag bey die 10000. Gulden/egli ha, poſſiede un capitale un tanto di cento mille ſcudi, ò cento mille ſcudi di capitale.

was vermag ſie wol an Barſchafft ꝛc. quanto poſſiede, tiene, ha ella in danari contanti?

der Mann vermag ſich wol/ coſtui ſta bene, ſta comodo, agiato. V. Vermögend. Reich. Wolhabend. Bemittelt.

jemand dahin vermögen/daß er ꝛc. diſponere, recar' ridurr' uno &c. Ved. Bringen. Bemüſſigen.

jemand wol vermögen/ poter ſoffrire uno, voler gli bene; eſſergli affettionato.

der König/ der Fürſt ꝛc. vermag ihm wol/ il Rè, il Prencipe gli vuol bene, lo ama e ſer' vede volontieri appreſſo

Ver-mögen/ Subſt. ſeu Infinit. Nominale, Potere, Potenza, Poſſanza, Facoltà, Forza, Valore, it. Facoltà, Haveri Soſtanze, Mezzi.

§ ſein Vermögen prüfen/ provare le ſue forze, tentar' il nerbo delle ſue ali.

er hat das Vermögen nicht / egli non ha il potere, egli non può, vale anto, egli non è da tanto ò da ciò. V. Gewalt. Kräfften.

nach meinem Vermögen/ nach Vermögen/ conforme al mio poſſibile, ſecondo il mio potere &c. quanto che poſſo e voglio.

es ſtehet nicht in meinem Vermögen/ egli non ſta nel mio potere, non dipende, rileva da me.

all ſein Vermögen dran ſtrecken/ impiegarvi, mettervi, applicarvi tutte le ſue forze; far'il ſuo poſſibile.

das iſt über mein Vermögen/ queſto è oltre la mia portata, queſto ſupera le mie forze, il mio talento.

nichts über ſein Vermögen thun/non tentar nulla oltre le ſue forze e che ſuperi i ſuo ſtato, miſurarſi col ſuo paſſetto, ſtarſi ne'ſuoi panni; non paſſare la ſfera della ſua attività.

über Vermögen trincken/eſſen ꝛc. müſſen/ dover bere, magnare, &c. oltre potere, oltre natura; eſſere obligato di ſforzare la compleſſione (il temperamento) col magnar e bere in eccesſo. V. Macht. Ubermögen.

ein groſſes/ ſtattliches Vermögen ꝛc. haben / haver gran ampie facoltà, groſſo capitale.

gutes ꝛc. Vermögens ſeyn/ eſſer commodo, agiato, ben accomodato, ben accomodato di beni di fortuna V Vermöglich.

ein ſchlechtes/geringes ꝛc. Vermögen/ pochi e ſcarſi haveri, povero capitale.

ſein Vermögen beſtehet ꝛc. le ſue facoltà, ſoſtanze conſiſtono in &c.

ſein gantzes Vermögen draufwenden ꝛc. mettervi, ſpandervi tutto'l ſuo capitale, tutto che ſi poſſiede al mondo,

das

das Väterliche ꝛc. Vermögen/ i beni, le ſoſtanze, mezzi paterni &c.

Ver mög/ Prep. reg. Gen. In virtù, it. Secondo, Conforme. Ved. Krafft. Nach.

§ vermög unſers Vergleichs/ in virtù del noſtro contratto (accordo.)

vermög den Geſetzen ꝛc. ſecondo, giuſta le leggi conforme, conformemente, in conformità alle leggi, ſecondo il preſcritto de gli ſtatuti (delle ordinanze.)

vermög deſſen/ in virtù, in conformità di cio.

Un-ver-mögen/ Impotenza, Impoſſanza.

§ es iſt das Unvermögen bey ihm/ egli è impotente, egli non può, egli non è in ſtato da cio.

Ver-mögend ꝛc. *V.* Vermöglich ꝛc.

Ver-mocht/ Potuto, it. Havuto, it. Voluto.

§ der Arme hats nicht vermocht/ il pover'huomo non l'ha potuto, it. non ha havuto i mezzi.

§ er hat ihn allezeit wol vermocht / egli gli ha ſempre voluto bene.

Ver-möglich/ ver-mögſam/ ver-mögend/ Poſſente, Baſtante, Baſtevole, Sufficiente, Valevole, Atto &c. it. Facoltoſo, Ricco &c.

§ zu etwas vermöglich ſeyn/ eſſer baſtante, baſtar di le buone forze à &c.

ſo zimlich vermöglich/ baſtarecio.

er iſt nicht vermöglich / eine Stiege hinauf zu ſteigen/ egli non è baſtevole &c. non ha le forze di far'una ſcala.

ein vermöglicher Mann/ un huomo agiato, commodo, facoltoſo bene ſtante, ben concio. *V.* Mittel. Vermögen.

Un-vermöglich/ un-vermögſam / Impotente, Impoſſente, Spoſſato, Inſufficiente. Ved. Schwach. Kraftlos.

§ ein ſchwacher/ unvermöglicher Mann/ un huomo tutto debole e impotente

gantz unvermöglich an Gliedern/ tutto perduto, interdetto, perciuſo delle braccia e gambe.

unvermöglich ſeyn etwas zu thun/ eſſer'impotent &c. a far qualche coſa.

unvermöglich zu Ehewercken/ impotente à render il debito conjugale.

einen unvermöglichen Mann haben/ haver impotente marito, *un paralitico, da poco.

Ver-möglichkeit/ f. Poſſanza. Poſſa, Forza, Baſtanza, Baſtevolezza, Sufficienza, it. Commodità, Agiezza, Richezza &c.

§ dieſe Stadt iſt vor andern berühmt wegen Vermöglichkeit der Inwohner/ queſta citta è nominata, celebre famoſa ſopra le altre per le ricchezze &c. de ſuoi habitanti.

Un-ver-möglichkeit/ f. Impotenza, Impoſſanza, Inſufficienza, it. Povertà &c.

§ es iſt die euſſerſte Unvermöglichkeit da/ vi è l'impoſſanza, l'impotenza, la debolezza eſtrema.

Uber-mögen/ [prim. brev.] Verbo elegante quaſi poet. Superare, Vincere, Sormontare [quaſi Sorpoſſare] Avanzare. *V.* Ubertreffen.

§ jemand in etwas übermögen / ſuperare &c. uno in qualche coſa, eſſergli ſuperiore di forze, di ſapere, di ricchezza &c.

es übermag' ihn niemand in dieſer Kunſt/ in queſta arte non lo ſupera, vince, avanza &c. niſſuno, non ha ſuperiore. *V.* Bevorthun. Uberſeyn.

er hat ihn nicht übermögen können/ non l'ha potuto ſuperare, vincere &c.

Mohr ꝛc. *V.* Mohr.

Molch.

Molch/ m. [ignot. orig.] Salamandra.

§ Bunter-molch/ Stern-molch / ſtellione.

Molck.

Molcken/ Molken/ f. [da Milch latte] Sero, Siero di latte di cui s'è fatto formaggio.

Molcken-dieb / Molcken-ſtäuber / m. Farfalla, Volarina, Parpaglione.

Molcken-ſuppe/ f. Suppa fatta di ſiero di latte.

Molckicht/ f. Seroſo.

Molckigkeit/ f. Seroſità.

Mon. Mond.

Mon/ Mond/ m. Monds/ gen. Monde ò Monden/ plur. Luna.

§ wann der Mond aufgehet/ untergehet/ allo ſpuntare, ſu'l levarſi della luna.

es ſcheinet der Mond/ la luna luce, egli fa chiaro (lume) di luna, fa luna. *V.* Mondlicht ꝛc.

bey zunehmenden Mond/ wann der Mond im Zunehmen / a luna creſcente.

wann der Mond voll iſt/ alla luna piena, nel plenilunio

bey abnehmendem Mond/ wann der Mond im Abnehmen / a luna ſcema, vuota, decreſcente. *V.* Licht.

wann gar kein Mond ſcheint/ nell'interlunio, a luna ſilente.

was ober it. unter dem Mond iſt / ſopralunare, ſublunare.

Neu-mond / luna nuova, il far della luna.

Voll-mond/ plenilunio, luna piena, luna in quintadecima.

im Vollmond/ nel plenilunio, alla luna piena.

*Vollmonds-geſicht/ un viſo, una cierona da luna piena.

Halb-mond/ mezza luna.

gemacht wie ein halber Mond/ fatto a mezza-luna, lunato, a'lunato.

Halb-mond-geſchmeidlein/ lunette, lunettine.

Halb-mond-ſchantz/ [forte a] mezza luna.

Mond ꝛc. *V.* Monat ꝛc.

Mond-blick/ m. Aſpetto, it. Spuntamento di luna.

Mond- ò Mon-finſternis/ Eccliſſe di luna ò lunare.

Mond-jahr/ n. Anno lunare.

Mon-kalb/ n. Mola uterina, *Fratello de' Lombardi.

Mond-kraut/ n. Mon-raute/ Lunaria.

Mond-lauf/ m. Corſo di luna, lunatione.

Mond-licht/ n. Mond-ſchein [Monſchein] n. Lume, Splendore di luna.

§ es iſt Mondlicht/ egli fa [chiaro, ò lume di] luna.

beym Mondſchein / alla luna, al lume della luna.

Mond-regiſter/ m. Lunario, Almanaco.

Mond-ſucht/ f. Mal di luna.

Mond-ſüchtig/ mondiſch/ Lunatico.

§ Mondſüchtig ſeyn/ patir di luna, far'a luna, lunaticare.

Mon-tag/ m. Lunedì, quaſi giorno di luna.

§ am Montag/ lunedì, ferie ſeconda.

ein blauer/ guter Montag/ il lunedì de' batti-lani, cioè de gli artigiani che ci fanno ferie.

Mondiſch/ Adj. Lunare, it. Lunatico.

§ ober-mondiſch/ ſopralunare.

unter-mondiſch/ ſotto-lunare.

Monat/ m. n. [Mont Mond/ Monden] Meſe.

§ die 12. Monat im Jahr/ li dodici meſi dell'anno.

in dieſem Monat/ in queſto meſe.

verwichnen Monat/ nel [meſe] paſſato.

den

den wievielſten des Monats haben wir? quanto del meſe habbiamo, a quanti ſiamo del meſe?

wieviel Monat habt ihr gelernet? &c. quanti meſi hauete imparato?

wieviel zahlet man das Monat [des Monats] quanto ſi paga al meſe(per'l meſe) la meſata?

das Monat iſt um ... Gülden/ ci paga ... fiorini il (per li) meſe.

ſo viel/ ein gewiſſes fürs Monat/oder des Monats/ tanto,un tanto,un certo al meſe.

über 9. Monat/ innerhalb 9. Monaten/in capo, in termine di (in) nove meſi.

er wird 3. Monat/ 3. Monat lang allhier verbleiben/ egli reſterà qui trè meſi,lo ſpatio di trè meſi.

im Monat Januarii/ nel [meſe di] Gennaio.

den dritten dieſes lauffenden Monats/ alli trè del [meſe] corrente.

Jenner [monat] it. Wolf-monat/ Gennaio.

Hornung [monat] it. Hart-monat/ Febraro.

Merz [monat] it.Lentz-monat/ Marzo.

April [monat] it. Oſter-monat/ Aprile.

May monat/ Wonne-monat/ Maggio.

Brach-monat/ Giugno.

Heu-monat/ Luglio.

Auguſt-oder Oaſt-monat/Agoſto.

Herbſt-monat/ Settembre.

Wein-monat/ Ottobre.

Winter-monat/ Novembre.

Chriſt-monat/ Decembre.

Römer-monat/meſi, meſate romane.

Monat-blumen/ Monat-fluß / m. Monat-zeit/ f. Fiori meſtrui, Fluſſo,Sangue meſtruo,meſtruale, Marcheſe,Li meſi, Purga meſtrua , Ragione, Male meſtruo delle donne.

§ ſie hat ihre Monatzeit / ella ha la ſua ragione &c. * il Prencipe di Roſſano ha preſo alloggio in caſa ſua; il Cardinale ſtà a monteficale; ci è arrivato il forriere della luna.

Monat-blümlein/Maßlieben/Viola paſſa il mare, Fior di Giove, Flammola. Lat.Bellis.

Monat-geld/ n. Monat/ Danaio, Mercede, Il tanto &c.che ſi paga al meſe; Meſata,Meſe.

§ da iſt euer Monatgeld / ecco il voſtro meſe,la voſtra meſata.

Monat-ſold/m.Soldo,Paga [di ſoldato] per meſe; Meſata.

Monats-tag/ m. Giorno del meſe.

Monat-taube/ſ. Colomba che figlia ogni meſe.

Monat-zeit/ ſ. *V.* Monat-blumen.

Mont-zins/m. Cenſo, Tributo, it. Fitto, Affitto per un meſe.

Monat-weiſe/ Adv. Per meſe, A meſate.

§ Monatweiſe zahlen &c. pagare &c.per un meſe &c.

Monat-tar/ ſ. Rata, Taſſa per un meſe; Meſata.

Monatlich/Adj. Meſtruo, Ciò che ſi fà o che arriva una volta al meſe.

§ monatliche Bezahlung &c. pagamento &c.meſtruo (che ſi fà ò da farſi) ogni meſe.

monatliche Reinigung/ Zeit/ purga meſtrua,meſtruale. *V.* Monatblumen.

monatlich bezahlen/ pagare per meſe, ogni meſe, a meſe.

zwey-/ drey-monatliche Kranckheit/ &c.malatia di due,di trè &c.meſi.

Mor &c. *V.* Mur &c.

Mor.

Mor/Mohr/m. [da mur (mor) terra negra e graſſa à cui s'aſſomiglia]Moro,Negro, Lat. Æthiops. *V.* Schwartz.

§ eine Morin/ Mörin/ mora, negra.

Moren-farb / Morel-farb / Adj Moro,Morello, Color di moro. Color morello

Moren-land/n. Etiopia, Mauritania, Paeſe de' mori ò moreſco.

Morenländiſch/ Moreſco,Moro.

§ nach der Morenländiſchen Weiſe/ alla moreſca.

Moren-tantz/ m. Danza moreſca, Moreſca.

§ den Morentantz tantzen/ danzare una moreſca.

Moraſt/Muraſt/Maraſt/m.[da mor (mur) terra negra,paludoſa &c.] Marazzo, Laguna, Palude, Pantano. it. Fango liquido, Braco,Melma, Malta. *V.* Pful, Pfütze &c.

§ da iſt nichts denn lauter Moraſt / lì non vi è che marazzi, lagune e paludi.

die Räder blieben im Moraſt ſtecken/ le ruote s'erano fitte nel fango. (braco &c.)

zu einem Moraſt werden / immarazzarſi, impaludarſi, impantanarſi.

Moraſtig/ Adj. Marazzoſo,Paludoſo,Pantanoſo,Paluſtre.

§ moraſtig Land/ paeſe marazzoſo &c. pieno di paludi.

Mörb &c. *V.* Mürb &c.

Morch.

Morche/Morchel/ſ. [dal ſudetto mor/ terra nera, overo da mor/ moro, a cui s' aſſomiglia] Fongo ſpongiuolo.

§ Spitz-morche/ ſpenſola, roſſetto , roſtigione.

Morchen-brühe / ſ. Brodetto, Guazzetto , Intingolo à ſpongiuoli.

Mord.

Morden/ Mörden/ Trucidare, Ammazzare indifferentemente con crudeltà, con violenza e lenza pieta, Far macello, carnaggio. *V.* Ermorden.

§ morden/brennen und ſengen/ metter ogni cola a fangue ed a fuoco.

da gieng es an ein Morden/ all' hora che li diede mano a macellare , ed a far carnaggio.

Ge-mordet/ Trucidato &c.

Mord-brand/m. Incendio accompagnato di ammazzamenti , Fuoco e fangue.

Mord-brenner/ m. Butta-fuoco, Incendiario,met. Uno che attacca brighe.

Mord-brief/m. Lettera che ordina d'ammazzar il portatore, Lettere d'Uria.

Mord-eiſen/m. Ferro micidiale ò aſſaſſino, cioè Stile ò altro Stromento ſimile.

Mord-geſchichte/ Hiſtorie di ammazzamenti e aſſaſſinamenti tragici.

Mord-geſchrey/ n.Grido, Strido, Strillo horrendo per aiuto di chi vien trucidato.

Mord-geſell/ m. Compagno dell' aſſaſſino.

Mord-grube/ſ. Aguato da aſſaſſini e ladri, met. Hoſteria diſcoſta e ſolitaria. Gall. coupe-gorge. *V.* Mördergrube.

Mord-meſſer / n. Coltello, Stile micidiale ò aſſaſſino.

Mord-nacht/ ſ. Notte micidiale, ſanguinaria nella quale molti ſi ſono trucidati nefariamente.

§ die Bartholomäiſche Mord-nacht zu Paris/

Paris/ la notte ſanguinaria di S. Bartolomeo à Parigi.

Mord-opfer/ n. Sagrificio che ſi fa ò pretende di fare col trucidar alcuno.

Mord-rache/ f. Vendetta che ſi fa con ſparger ſangue e con ammazzamento.

Mord-ſtoß/ **Mord-ſtich**/m, Colpo, Stoccata, Ferita mortale [d' un aſſaſſino.]

§ einem den letzten Mordſtoß geben/dar tirar l'ultimo colpo mortale.

Mord-ſtück/n. **Mord-that**/f. Homicidio, Ammazzamento, Aſſaſſinamento. *V.* Todſchlag. Mord.

§ eine Mordthat begehen/ commettere homicidio.

Mord-weg/ m. Strada da aſſaſſini, met. Strada rotta, ſfondata, fangoſa e peſſima.

§ das iſt ein Mordweg / queſte ſono ſtrade peſſime &c.

Mord-wehr/f. **Mord-waffen**/ Armi aſſaſſinelchi e micidiali.

Mord-zeichen/n. Segno, Marca in un cadavero ch'uno ſia ſtato aſſaſſinato e ammazzinato violentemente.

Mörder/m. Homicida, Aſſaſſino, Ammazzatore ò Trucidatore nefario.

§ unter die Mörder gerahten/caſcar trà (dar ne) gli ladri e aſſaſſini.

Meuchel-mörder/ homicida ſecreto e finto, propriamente aſſaſſino.

Bruder-mörder/ Schweſter-mörder/ fratricida.

Haupt-mörder/Ertz-mörder/ capo de gli aſſaſſini, it. huomo infame di molti homicidii.

Katzen-mörder/ Hunds-ꝛc.-mörder / ammazzator di gatte, di cani [ſoprannome d'ingiuria à chi l'hà fatto,]

Kinder-mörder / infanticida, ammazzator e di proprii ò altrui figliuoli.

Seelen-mörder/homicida dell'anime, met. falſo dottore ò corrottore della gioventù.

Selbſt-mörder/homicida di ſe ſteſſo,

Vatter-mörder/Mutter-mörder/ patricida, matricida, e generalmente parricida.

Mörder-grube/f. Spelonca, Grotta, Ricovero di ladroni e aſſaſſini.

Mörderiſch/Adj. Micidiale, Aſſaſſinelco, Da aſſaſſino.

§ mörderiſche Waffen ꝛc. armi micidiali.

Anderer Theil.

mörderiſche Gedancken/Mord-gedancken/ penſieri, diſegni, machinationi micidiali.

jemand mörderiſch oder mörderiſcher Weiſe angreiffen/ aſſalir, attaccar' uno da mic diale e aſſaſſino.

Meuchel-mörderiſch/ idem.

Mord/ m. Homicidio, Uccifione, Ammazzamento violento e ſcelerato. *V.* Todſchlag.

§ auf Mord und Blut geben / andar a ſangue.

einen Mord begehen/ commetter, patrar'un homicidio, parger ſangue. V. Blut.

es wird noch Mord und Todſchlag daraus entſtehen/ ne ſeguir à langue e morte (ammazzamento.)

eines Mord rächen / vendicare un homicidio ò l' ammazzamento di alcuno.

Bruder-mord/Schweſter-mord/ fratricidio.

Doppel-mord / homicidio doppio ò duplicato.

Fürſten-mord/ aſſaſſinamento d'un Rè ò Prencipe.

Kinder-mord / homicidio, ammazzamento di bambini e figliuoli.

Manns-mord/ [Weibes-mord] ammazzamento del marito e della moglie.

Meuchel-mord / aſſaſſinamento.

Nacht-mord/homicidio notturno.

Seelen-mord / uccidimento dell'anime.

Selbſt-mord/uccifione di ſe ſteſſo; aſtocheria.

Vatter-mord/ [Mutter-mord/] parricidio.

Verb. Compoſ.

Er-morden/Trucidare, Ammazzare, Uccidere da manigoldo e aſſaſſino.

Er-mordet/ Trucidato, Ammazzato con crudeltà e violenza.

§ er iſt von ſeinem eigenen Diener jämmerlich ermordet worden/ egli fù trucidato miſerabilmente dal ſuo proprio cameriere.

Er-mordung/f. Trucidamento, Ammazzamento.

Morg.

Morgen/Adverb. temp. [mi pare corrotto dal latino Oriens; un Moderno lo fa venire da mebren accreſcere, anzi crede ch'il vocabolo latino Cras, ſi derivi da Creſcere] Domani, Domane, Dimani. Lat. Cras.

§ komm morgen wieder/ torna, ritorna domani.

wilt du borgen/ſo komm morgen / ſe tu vuoi la robba à credenza, vientene domani, mà per hoggi habbi patienzà.

morgen iſts Freytag/domani è venerdi.

morgen iſt auch ein Tag/ domani farà giorno ancora.

morgen frühe/doman-mattina (doman da mattina) per tempo.

morgen vormittag/ doman-mattina.

morgen Mittag/doman'à mezzo dì.

morgen Abend/domani ſera, doman dà ſera.

geſtern morgen/ hier mattina.

heut morgen / hoggi mattina, ſtamane.

übermorgen/ posdomani, doman l'altro.

Morgen/Subſt. Mattina, Mattinata. *V.* Morgenſtund ꝛc.

§ ein Morgen/ una mattina.

ich hab 3. Morgen mit zugebracht/ vi hò ſpeſo tre mattine.

ein kühler/friſcher Morgen/ una mattinata freſca, freſchetta.

ich hab den gantzen Morgen geleſen ꝛc. io hò letto tutta la mattina.

guten Morgen mein Herr! buon giorno Signor mio ! [buona mattina non ſi dice.]

*guten Morgen ! [ron. buon giorno ? [ſi dice, non volendoſi dare ò concedere quello ch'altri pretende.]

von Morgen bis auf den Abend/dalla mattina fin' alla ſera.

des Morgens/Morgens/ alla mattina, di mattina.

des Morgens eſſen ꝛc. mangiare &c. di mattina; far collatione. V. Frühſtücken.

des Morgens bete/leſe und ſtudire ich/ alla mattina io fò oratione, leggo e ſtudio: la mattina impiego, paſſo all' oratione, alla lettura e agli ſtudii (alle belle lettere.)

des Morgens und des Abends/mattina e ſera.

des Morgens frühe [Frühe-morgens] Morgen in aller Frühe/ di mattina per tempo, di mattina per tempiſſimo.

Morgen/ Oriente quaſi Mor/ Levante, Parte del mondo orientale.

§ gegen Morgen gelegen ꝛc. ſituato, poſto &c. verſo Oriente (Levante.)

Morgen/Giugero, Biſolca, Coltra [di campo, cioè] Tanto terreno che poſſa lavorare un biſolco con un paio di buoi una mattinata, lenza disgiogarli, mà hoggidi s' eſten-

eſtende il vocabolo all' iſteſſo ſpatio di vigna, giardino, boſco &c.

§ ein Morgen Lands / Weingarten/ Wald ꝛc. un giogero di campo, di vigna, di boſco &c. V. Juchart.

Morgen-brod/ Morgen-eſſen/ n Morgen-imbis/m Morgenſuppe/ f. Pane &c. di mattina cioè Collatione. V. Frůbeſtůck.

§ das Morgen-ꝛc.-brod eſſen/ far collatione [di mattina.]

Morgen-gabe/f Dote, Dota.

§ was zur Morgengabe gehört / dotale, dotario.

Abhandlungen wegen der Morgengabe/ contratti, patti, patteggiamenti dotali ò dotalitii.

ohne Morgengabe eine nehmen/ menare, pigliare, ſpoſare una ſenza dote.

eine ſtattliche Morgengabe/un ampia, ricca dote.

Morgen-gebet/n. Morgen-ſegen/m. Preghiera, Benedittione, Divotione mattutina.

Morgen-geſchäffte/Faccende, Occupationi, Affari, Impieghi mattutini ò di mattina.

Morgen-land/ n. Oriente, Levante, Parte, Paeſe orientale ò verſo Oriente (Levante.)

§ dir Morgenländer/ i paeſi orientali.

Morgen-länder / einer aus Morgenland/Levantino, Orientale.

Morgen-ländiſch / Orientaliſch / Adj. Levantino, Orientale, Di levante.

§ Morgenländiſche oder Orientaliſche Perlen ꝛc. perle &c. orientali.

Morgen-lied/ n. Cantico, Hinno, Salmo mattutino.

Morgen-luft/ Morgen-kůhle/f. Aria, Freſco, Freſcura, Freſcata di mattina.

§ in der Morgenkůhle / al freſco della mattina, ne i mattutini algori.

Morgen muſic/ f. Morgen-ſtändlein/ n. Mattinata, Albata.

§ einer Braut eine Morgen-muſic bringen/ portar, far la mattinata ad una ſpoſa ò maritata novella.

Morgen-röhte/f. Aurora, Alba.

§ in der Morgenröhte/ all'alba, nell'aurora.

Morgen-ſchlaf/m. Morgen-ruhe/ f. Sonno mattutino, che viene ò ſi fa verſo la mattina.

§ ein Morgenſchäflein thun/dormir' ancor un ; occhetto verſo la mattina ò la mattina.

Morgen-ſonne/ f. Sole mattutino ò di mattina.

Morgen-ſtern/m. Stella mattutina, Lucifero, Boſforo, it. Certa ſpecie di *Mazza* di armi con punte d'acciacio à guiſa di ſtella.

§ ein Morgenſtern/ una tal arma ò ſtella.

Morgen-ſtunde/ Morgen-zeit/ f. Hora mattutina, Tempo mattutino, Mattinata.

§ um die Morgenſtunde/ verſo l'hora di mattina, verſo l'alba, ſull'hora mattutina.

Morgenſtund/ hat Gold im Mund/ l'hora mattutina hà oro in bocca. Lat. Aurora matis amica.

ich hab etliche Morgenſtunden oder Morgen drauf gewendt/ vi hò ſpeſo, dato alcune mattinate.

Morgen-ſuppe ꝛc. V. Morgenbrod ꝛc.

Morgen-trunck/m. Il bere di mattina, it. Collatione. V. Frůbetrunck.

Morgen-vólcker/ Popoli orientali, Levantini.

Morgen-wache/f. Vigilia mattutina, it. Diana.

§ die Morgenwache herumſchlagen / battere la diana.

Morgen-werts/Adj. Verſo Oriente (Levante.)

Morgen-wind/m. Vento orientale (à monte.)

Morgig/morgend/Adj. Di domani. Lat. Craſtinus.

§ der morgige [morgende]Tag/il giorno di domani.

ein morgig Stůck Lands/ un pezzo di terra d'una bitolca.

drey-ꝛc. morgiger ꝛc. Acker/un campo di trè bitolche.

Mors.

Mors/Mor/Murs/Mörs/ Adj. e Adv. Trito, Fiaccato, Rotto, Infranto, Sfracaſſato, Peſto, Frollo, it. Tritabile, Friabile, it. Morbido, Mizzo (Mezzo) Fatto. V. Můr. Mürb ꝛc.

§ ein morſes Bein ꝛc. un oſſo &c. rotto e fracaſſato, it. carioſo e marcio.

morſes Holtz ꝛc. legno &c. morbido, frollo, marcio ò mezzo marcio.

mors entzwey/ mors in ſtůcke/ rotto affatto ; rotto e sfracaſſato [come ſe foſſe marcio e putrefatto.]

ein Bein ꝛc. mors entzwey brechen/ romperſi, fiaccarſi una gamba.

das Schiff gieng mors in Stůcke / la nave ſi ruppe (ſdrucì) anch' in ſcheggie. V. Trům. Schen.

Mörſeln/ Mörſchen e 'l Compoſto zer-mörſeln o zer-mörſchen/Tritare, Stritolare, Sfracaſſare, Sminuzzare. Friare, Frollare, Infrangere, Peſtare. Far. Ridurr'in pezzi minuti. V. Stoſſen. Malmen ꝛc.

Mörſel/Mörſer/Mörſner/ m. Mortaio. Mortaro.

§ etwas in einem Mörſel ſtoſſen / peſtare, pilare in qualche coſa nel mortaro.

Waſſer im Mörſel ſtoſſen/ peſtar l' acqua nel mortaio. met. far opera perduta.

ein ſteinerner Mörſel/ pila.

Feuer-mörſel/ mortaletto. V Böler.

Bomben aus Feuermörſeln werffen/ lanciar bombe da mortaletti.

Mört.

Mörtel/Mörter/m. [dal ſudetto mors/ trito, rotto e fracaſſato] Malta, Smalto [da muraro.] V. Speiſe.

§ den Mörtel ſchlagen/ hauen/ rühren/ anmachen/ ſtemprar , far la malta; maltare.

Stein-mörtel/ cimento. V. Kütt.

mit Mörtel bewerffen/ maltare, intonicare, coprire di malta ; malticciare , calcinare, incroſtare [un muro.]

ohne Mörtel mauren/ murare a ſecco cioè con pietre ſole ſenza malta, met. magnare ſenza bere.

alter Mörtel/ altes Gemörtel / Gemörſel oder Mörtelwerck / calcinaccio, calcinacci, malticci, ruderi. V. Kummer.

das alte Gemörtel abkratzen/ scalcinare, ſtonicare, ſcanicare, ſcroſtare [il muro.]

der Mörtel / das Gemörtel gehet ab von der Wand/ il muro ſi ſcalcina, ſtonica, ſcanica, ſmalticcia.

Mörtel-haue/ f. Baile ò Zappone da rimeſcolare la malta, Marra da ſtemprare.

Mörtel-kelle/ f. Cazza, Cazzuola, Mescola ò Paletta da muratore.

Mörtel-kübel/m. Maltaruola.

Mörtel-ſchläger / Mörtel-hauer / m. Maltatore, Maltaruolo.

Mörtel-träger/m. Porta, malta, * Cavalier di malta.

Mos.

Mos/Mies/m. [ſembra venire da mor/ terra nera e humida dove naſce] Molco (Molcolo) it. Marazza, Pozza, Pantano, Palude ò Laguna

Laguna coperta di moſco e ſimil verdura. *V.* Moslacke.

§ mit Mos bewachſen/ coperto di moſco, moſcoſo. V. Moſicht.

Baum-mos/ moſco, moſcolo d'albero (arboreo.)
Corallen-mos/ moſco corallino.
Eichen-mos/ moſco di quercia (quercino.)
Erden-mos/ moſco terreſtre.
Meer-mos/ alga, aliga.
Stein-mos/ Felſen-mos/ moſco di rocca ò di pietra.
Waſſer-mos/ Pfützen-oder Pfützen-mos/ moſco acquatico, moſco di pantano ò laguna.

Moſt-bär/Moſelbär/m. Orſo di paludi [di Lituania &c.] cioè Orſo maggiore.

Mos-fiſch/ m. Peſce nato e allevato in laguna, palude ò ſtagno, e che sà di eſſo. *V.* Pfui. Lacke.

Mos-kolbe/ſ. Mazza di palude, cioè Canna mazzocchiuta, Panocchia, Capocchia, Matterozzolo.

Mos-kraut/n. Herba di pantano.

Mos-kuhe/ ſ. Vacca di palude, cioè Ave detta, Ardea ſtellare il di cui verſo è ſimile al mugito d'un toro ò vacca. *V.* Rohrdommel.

Mos-lacke/ſ. Laguna, Palude, Pantano &c. coperto di moſco e ſimil verdura. *V.* Moraſt.

Moſicht/moſig/moſächtig/be-moſet/ Moſcoſo, Moſcoloſo, Coperto di moſo, it. Paludoſo, Marazzoſo.

§ alte/moſichte Bäume/Brunnen ꝛc. alberi annoſi, tonti &c. coperti di moſco.
moſichte Dinte/ inchioſtro groſſo, feccioſo e muffato.
moſicht ſchmecken/ ſaper, ſentir di pantano, di vieto &c.
moſichte Au/ hoggi contr. Moſeau/ Moſcovia.
moſichter/moſächteiger Karpf ꝛc. carpone &c. che sà di pantano.

Moſt.

Moſt/ m. [dal latino Muſtum, giache i Germani noſtri antichi non ſepevano che cola foſſe nè moſto nè vino] Moſto.

§ neuer Moſt/ moſto nuovo.
ſüſſer Moſt/ moſto dolce.
gepoſſener Moſt/ mit den Hülſen/ Trappen und Kernen [vulgo maſch ò marſch dal ſudetto morſchen/ tanto, intranto &c.] Uva calcata col moſto prima che venga al torchio.
Moſt machen/moſten/ far moſto, moſtare. V. Moſten.
der Vorſchuß am Moſt/ moſto vergine.
Moſt vom erſten Druck/moſto del primo torchio.
Moſt vom Nachdruck/moſto del ſecondo torchio.
geſeuerter Moſt/ moſto ſtuffato.
geſottener ꝛc. Moſt/ moſto cotto, ſapajarender/brauſender Moſt/moſto che bolle (lavora) nella botte.
Beer-moſt/ moſto granato.
Alant-moſt / moſto cotto con enola campana o enolato.
Muſcateller-moſt/ moſto muſcatello.
Kräuter-moſt/Wermut-moſt/ moſto di herbe, moſto d' aſſenzo.

Moſt-kuſe/ hoggi Maſch-ò Marſch-kuſe/ Tina, Tino, Tinaccio da moſtare.

Moſtig/Adi. Moſtoſo, Pieno di moſto, Sugoſo.

§ moſtige Trauben/ uva moſtoſa, che da moſto aſſai.

Moſtart/ m. Moſtarda. *V.* Senf.

Moſtart-geſchirr ꝛc. n. Vaſi &c. da moſtarda, Moſtardiera.

Mot.

Motte/ſ. Motten/plur. [forſe da Made/ verme di cui è ſpecie] Tarma, Tignuola. Lat. Tinea. *V.* Schabe.

§ die Motten freſſen die Kleider/ le tarme rodono e conſumano i drappi.
Kleider-motte/ idem.

Motten-fräſſig/ **Mottigt**/ **Motten-löchericht**/Adj. Roſo, Mangiato dalle tignuole.

Mück.

Mücke/ **Mucke**/ ſ. Moſca. Lat. Muſca. *V.* Fliege.

§ einem die Mücken wehren / cacciar le moſche ad uno.
aus einer Mücken einen Elephanten machen/ far d'una moſca un elefante.
Mücken im Kopf haben/ haver moſche cioè grilli in teſta.
er hat Mucken / egli ha grilli in teſta, cioè egli ha penſoſo e di mala voglia.
es hat Mucken/ la coſa hà moſche, cioè gatta ci cova.
Licht-mucke/ ſ. farfalletta notturna.
Mücken fangen/ prender (cacciar'a) moſche, cioè ſtar ſolo ſfaccendoſo e penſoſo.
ſpaniſche Mücke/ cantaride, cantaretta.
Graß-mücke/ ſecora, logarino.
kleine Mücke/ moſchetta, moſciolino. V. Mücklein.
Mücken im Geſicht/auf dem Flor/ moſchette da dame.

Mücken-fänger / m. Cacciatore di moſche, met. Otioſo, Sfacendoſo e ſolitario.

Mücken-flor/m. Velo à moſche.

Mücken-geſchmeiß / n. Cacarelle, Schizzeri di moſche.

§ es ſeynd immer Mücken und Mückengeſchmeiß drauf/ Il Rè di Moſcovia vi hà continova reſidenza con tutta la ſua corte.

Mücken-glaß/n. Garaffetta a pigliar moſche, Trappola à moſche.

Mücken-klätſcher/ m. Mazza-moſche, Schiaccia-moſche.

Mücken-pulver/n. Arſenico, Toſſico da uccider le moſche.

***Mücken-ſchmaltz** / n. Graſſo di moſche, met. Remedio ridicolo e che non ſi trova.

Mücken-treift/Adj. Moſcato, Tacciato di macchiette nere.

§ ein mückentreift Pferd ꝛc. cavallo moſcato, attadanato, pardo, pardiglio. V. Schäck.
mückentreift ſprecken / moſcare, attaſſanare.

Mücken-wedel/ m. Moſcaruola, Para moſche, Caccia-moſche, Roſta da moſche.

Mücklein/**Mückgen**/n Moſchetta, Moſcolino, Moſciolino, Moſcherino.

Mucken/**Muckſen**/ [Verbo finto dal ſuono] Mutire, Parlare, Mormorare, Borbottare frà i denti. *V.* Mummen.

§ er darf nicht muckſen/ egli non ardiſce d'aprir la bocca.
darfſt du noch muckſen? ardiſci tu pur aprire la bocca?

Gemuck/**Gemucks**/ n. Mutimento, Borbottamento, Mormorio ſecreto frà i denti.

Müd.

Müde/**Müd**/Adj. [da Mühe/ fatica] Affatigato, Fatigato, Stracco, Stanco, Laſſo, met. Stuffo, Infaſtidito &c. Lat. Defeſſus &c. *V.* Matt ꝛc.

§ müde vom Gehen ꝛc. ſtracco &c. dal caminare.
müd ſeyn/ eſſere, ſentirſi ſtracco, ſtanco &c.

Hunds-müd/ ſtanco come un cane, ſtracco-morto.

die müden Glieder niderlegen/ ausruhen laſſen/ ſtracare, ripoſare le ſtanche membra.

etwas müd/ ſtanchiccio, laſſetto.

einen müd machen/ ſtracare, ſtancare, faticare, affaticare, laſſare, fiaccare uno. V. Abmüden.

eines Dings müd ſeyn/ eſſer ſtanco, ſtuffo cioè infaſtidito d'una coſa, ſentirne faſtidio, increſcimento. V. Überdrüſſig.

ich bin des Dings müde / io ne ſono ſtuffo, ſtrio, ſtracco. V. Satt.

ohne müd werden/ ſenza ſtancarſi &c. indefeſſamente. V. Unermüdlich.

müd werden/ ſtancarſi, ſtraccarſi, infiancchire, infiacchire, infracchire, infaſtidirſi, ſtuffarſi &c.

eines jeden Dinges wird man endlich müde/ ogni coſa per lungo uſo increſce, e increſcevole, genera faſtidio noia, nauſea, tedio.

als er ihrer endlich müde worden/ jagte er ſie/ mit einem Fußſtoß auf den Hindern/ zum Hauſe hinaus/ alla fine infaſtidito, inſtuffato di lei, le la cacciò di caſa con un pedata ſul culo.

müd und überdrüſſig werden/ ſo lang im Bett zu liegen/ ſtuffarſi &c. diſtarſi à ſtar tanto in letto.

ich bin des Lebens ꝛc. müde/ m'increſce rincreſce, ſono ſtuffo di vivere &c.

euer Vatter wird endlich des Geldſchickens müde werden/ voſtro padre ſi ſtuffarà alla fine del mandar quattrini.

wann GOTT des Erbarmens müde wird/ ſo ſchlägt er derb zu/ quand' Iddio ſi laſſa (ſtuffa) di haver pietà, raddoppia i colpi.

das müde Alter/ la ſtracca vecchiaia, cioè debole, languente.

Müde/ Adverb. nelle maniere ſeguenti:

§ ſich müde gehen/ laufen/ arbeiten/ ſchreiben ꝛc. ſtancarſi, ſtraccarſi, conſumarſi &c. caminando (à caminare) correndo, lavorando, ſcrivendo &c.

Müdigkeit/ſ. Stracchezza, Stanchezza, Fiacchezza.

§ für Müdigkeit niderfallen/ umfallen/ caſcare di ſtracchezza, cader come morto di ſtanchezza.

die Müdigkeit ausſchlaffen ꝛc. riſtorarſi dalla ſtanchezza dormendo &c. Gall. ſe délaſſer.

Verb. Compoſit.

Ab-müden/ Stancare, Straccare, Affaticare, Fiaccare, Laſſare. V. Abmatten ꝛc. Schwächen.

Er-müden/ Verb. neutr. Stracarſi, Stancarſi, Laſſarſi. V. Müd werden.

§ ſich ermüden/ idem.

über etwas ermüden / ſtraccarſi &c. dietro qualche faccenda.

Er-müdet/ ab-ge-müdet / Stancato (Stanco) Laſſo, Stracco, Faticato.

§ von Ungemach/Alter/Reiſen/Faſten/ Arbeiten ꝛc. ermüdet ſtanco, ſtracato, rotto &c. da' patimenti, da gli anni, viaggi, diſagi, travagli &c.

Unер-müdet/ Indefeſſo, it. Indefeſſamente. V. Unermüdlich.

Er-müdlich/ Adj. Stancabile, Straccabile, Fatigabile.

Un-er-müdlich/ Infatigabile, Indefatigabile, Indefeſſo, Inſtraccabile, Inſtaccabile.

§ unermüdlich wircken ꝛc. operare &c. infatigabilmente, indefeſſamente &c.

Un-er-müdlichkeit/ ſ. Infatigabilità, Indefeſſibilità.

Er-müdung/ ſ. Fatigamento, Stancamento &c.

Müder/ Mieder / n. [pare che venga da Memme mammella] Buſto ò Corpo di femina per ſerrare le mammelle e per aſſottigliare i fianchi. Lat. Amictorium.

§ Schnür-müder/Unter-müder [Mieder] idem.

das Müder zuſchnüren/ aufſchnüren/ allacciare, ſlacciare il buſto.

Muff.

Muff/ m. [Voce aſſai inuſit.] Muffa, Fieto, Vieto, Tanfo. V. Schimmel.

Müffen/ müffigen / it. miechtelen/ Muſtare, Vietare, Puzzar di muffa, di fieto, di fito, di humidità corrotta, di ſucidume &c. maſſime dove non vi entra aria. Gall. ſentir le relant.

§ es müfft in dem Speiſeſchrauck ꝛc. egli muffa, fieta, in quel ſalva vietà vivande (ſalvarobba.)

das Mehl müfft/miechtelt/ queſta farina ſente di muffa (fieto.)

Müffend/ müfficht/ müffig/ müffiend/ Muffato, Fieto, Vieto, Puzzante, di muffato e di fietovi.

Muffen/muffen/ [Verb. finto dal ſuono] Baiare, Abbaiare, Latrare, met. Gridare e Contraſtare di continuo come i cani. V. Bellen ꝛc.

Muffer/ Muff/ Muff-maff/ m. Can baiatore o latrante, met. un Contraſtante, Gridatore &c.

Müglich ꝛc. V. Mögen. Möglich ꝛc.

Müh.

Mühe/ ſ. Fatica, Travaglio, Stento, Pena. Lat. Labor. V. Arbeit.

§ Mühe und Arbeit/ pena e travaglio.

wer die Mühe haben will / der muß auch die Mühe haben / che vuol le nova, ſoffra il gravidare de' polli.

nichts als Mühe von etwas haben/ non haver ch'il faſtidio e la briga di qualche coſa.

die Mühe auf ſich oder über ſich nehmen / caricarſi di qualche briga, pigliarſi l'incarico, incaricarſi di qualche faccenda. V. Mühewaltung.

es wird noch Mühe koſten/ ci vorrà del buono, ſi penarà, ſi ſtentarà, ſudarà ancora.

es iſt der Mühe wol wehrt / merita la pena (la ſpeſa) ella la merita bene, la coſa merita.

wann es der Mühe wehrt iſt/ s' ella la merita.

es iſt der Mühe nicht wehrt / non merita la ſpeſa, non merita (vale) la pena.

es iſt wol der Mühe wehrt / daß der Kerl ſo ſtutzet / egli è ben giuſto che coſtui faccia tanto il bravo (il bello, lo ſfoggiano) ſcilicet!

es iſt der Mühe nicht wehrt/ daß man davon rede / non merita manco il parlarne.

mit groſſer Mühe/ con gran fatica, à ſtento, à malo ſtento, con grande ſtento, faticoſamente, ſtentatamente.

nichts ohne Mühe/ niente ſenza fatica, non ſi coglie roſe ſenza ſpine, chi vuol magnare noci, ſpezzi i guſci.

an ſtatt des Capitals ſeine Mühe zur Handlung beyſetzen/ metter corpo humano in qualche aſſociatione di negotio.

groſſe Mühe über etwas haben/ faticare, ſtentare, biſtentare, travagliare, penare in (dietro) qualche faccenda.

grauſame/unerträgliche Mühe/ fatica terribile, inſupportabile.

das kan mit leichter Mühe geſchehen/ es braucht eine ſchlechte Mühe/ queſto ſi può fare agevolmente, con poca fatica; egli è molto agevole, facile &c.

ich möchte die geringſte Mühe nicht drum thun/ non ne voltarei la mano, non ne moverei un paſſo, non ne farei un tombolo ſull' herba.

jemand der Mühe überheben/ ſollevare, liberare uno dalla fatica, riſparmiargli la pena, sbrigarlo.

der Mühe überhoben ſeyn/ eſſer ſciolto dal travaglio.
groſſe Mühe mit jemand haben/ haver da ſtentare, da ſudare con uno.
der Herr nehme die Mühe und ꝛc. V. S. pigli la pena, ſi degni di &c.
das iſt mir keine Mühe/ queſto non mi è fatica alcuna.
das gehet in einer Mühe hin/ queſto ſi può far in un tratto, ad un tempo.
ich will keine Mühe ſparen/ non rifparmiarò nè fatica nè induſtria.
allen Fleiß und Mühe auf etwas wenden/ impiegare ogni induſtria e diligenza a qualche coſa.
vergebliche Mühe anwenden/ far'opera perduta. * lavar'il capo all' aſino &c.
es iſt alle Mühe umſonſt [vergeblich] egli è opera perduta, egli è travaglio al vento.
wann der Herr die Mühe/ ſo viel Mühe nehmen will/ quando V S. ſi compiaccia di pigliar tanto faſtidio.
jemand Mühe machen/ verurſachen/ cautar, dar briga, pena, faſtidio, faccenda ad uno.
jemand eine Mühe/ Mühwaltung auftragen/ commettere, incaricare, indoſſare ad uno qualche briga. V. Mühewaltung.

Mühefam/mühelich Adj. Faticoſo, Laborioſo, Travaglio, Operoſo, Penoſo, Stentato, Difficile, Malagevole. *V.* **Mühefälig. Schwer.**

§ ein mühefam Amt ꝛc. un ufficio laborioſo &c.
ein mühefames Werck/ un opera, faccenda travagliola, penoſa, difficile, ſtentata.
einem etwas mühefam machen/ malegevola e una coſa ad uno. V. Saur.

Mühefamlich Adv. Laborioſamente, Faticoſamente, Travaglioſamente, Stentatamente, A ſtento.

§ ſich mühefamlich ernähren/ ſortbringen/ nudrirſi, ſoſtentarſi travaglioſamente &c. procacciarſi il vivere con grande ſtento. V. Kümmerlich.

Mühefälig Adv. Travaglioſo, Travagliato, Aggravato, Oneroſo, Gravoſo, Penoſo &c. *V.* **Arbeitſälig ꝛc.**

§ komt her zu mir alle/ die ihr mühefälig und beladen ſeyd ꝛc. venite a me voi tutti che ſete travagliati e aggravati &c. Matt. 11, 28.
ein mühefäliges Leben ꝛc. una vita ſtentata e miſera. V. Elend.
ein mühefäliges Gewerb/ Amt ꝛc. un meſtiere, un ufficio &c. travaglioſo, penoſo, laborioſo &c.
mühefälige Zeiten/ tempi travaglioſi, ſpinoſi, ſcabroſi,
eine mühefälige Stiege/ ein mühefälliger Weg/ eine mühefälige Reiſe/ una ſcala, una ſtrada difficile, un viaggio travaglioſo &c.

Mühefäligkeit/ f. Travaglioſità, Laborioſità &c. it. Gravezza, Pena, Travaglio.

§ die Mühefäligkeiten dieſer Welt/ le gravezze, le calamità, travagli, gli ſtenti di queſto mondo, .

Mühewaltung ꝛc. *V.* **Mühe. Bemühung** ꝛc.

Verb. Compoſit.

Be-mühen/ Affaticare, Dar, Cagionare pena briga faſtidio.

§ jemand bemühen/ affaticar' uno, dargli briga &c.
ſich bemühen/ affaticarſi, faticarſi, adoperarſi, maneggiarſi, pigliarſi la pena, la fatica, il faſtidio.
ſich beſtes Fleiſſes in oder um etwas bemühen/ sbracciarſi, affaccendarſi, faticare, ſudare in qualche negotio ò per qualche coſa. V. Bearbeiten.
ſich vergebens bemühen/ affaticarſi &c. indarno, perder la fatica, i paſſi, le ſpeſe.
bemühe dich mit allem Fleiß/ fa ogni diligenza, adoperati con ogni applicatione.
wann ich den Herrn ſo viel bemühen darff/ ſe ardiſco darle tanto faſtidio, tanta briga, ſe oſo incommodarla tanto.

Be-mühet/ Affaticato, it. Occupato, Applicato.

§ ich bin ſehr bemühet geweſen/ euch wol zu dienen / io mi ſono occupato &c. sbracciato, maneggiato, adoperato aſſai per ben ſervirvi.
man iſt in Beylegung ꝛc. dieſer Sache ſehr bemühet geweſen/ ſi hà faticato ſtentato, ſudato, applicato &c. aſſai in (per) aggiuſtare queſta differenza.

Un-be-mühet/ Senza incommodarſi, Senza travaglio e fatica.

§ der Herr ſeye unbemühet ! V. S. non s'incommodi (ſcommodi) non ſi pigli l'incommodo, ſia commoda &c.

Be-mühung/ Mühewaltung/ f. Applicatione, Induſtria, Fatica, Maneggio, Lavoro, Briga.

§ Bemühung des Leibes/ lavoro, impiego, occupatione corporale ò del corpo.
Bemühung des Geiſtes/ applicatione, occupatione dello ſpirito ò ſpirituale.
jemand eine Mühewaltung auftragen/ impor'il carico, dar l'incarico ad uno di qualche maneggio &c. dargliene l'incombenza, addoſſargliene la cura.
eine Mühewaltung auf ſich nehmen/ indoſſarſi, incaricarſi qualche faccenda, pigliarne il carico ò l'incarico, pigliarſene, prenderſene la briga ò la cura. V. Mühe.
was iſt vor die Mühewaltung? che coſa ci vuole per ricompenſar la di lei briga? come ſi hà da riconoſcere le ſue fatiche?
einem eine Diſcretion für ſeine Mühewaltung geben/ dar qualche diſcretione (ricompenſa) ad uno per la pena fatica (briga) ch'egli s'è preſo.

Muh.

Muhen/ [Verb. finto dal ſuono] Muggire, Far'il verſo della vacca o del bue. Lat. Muggire.

§ die Kühe ꝛc. muhen/ la vacca mugge.
das Muhen der Kühe ꝛc. il muggito, il muggire dell' armento.

Mühl ꝛc. *V.* **Mühle** ꝛc.
Muht ꝛc. *V.* **Mut** ꝛc.
Mülbe ꝛc. *V.* **Milde** ꝛc.

Muld.

Mulde/ Multe/ Multer/ f. [da mahlen/ macinare forſe, ò da Mehl/ farina, per eſſerne atto ricettacolo, come anco di altre coſe] Conca [di legno.]

§ in einer Mulde waſchen/ lavare il bucato in una conca.
das neugeborne Kind in einer Mulde baden/ bagnare la creatura di freſco nata in una conca.
es regnet/ als wenns mit Mulden göſſe/ egli piove a conche, à botacci, à diluvio. V. Eymer. Schaff.
* man hat ihr die Kranckheit in einer Mulde davon getragen/ ſe gli portò via il male in una conca [diceſi per burla delle donne ò zitelle gravide (che fingevano altra malatia) dopo haver partorito.]
Back-mulde/ madia.
Fleiſch-ꝛc. mulde/ conca da metterví carne cruda ò altro.

Mülchlein/ Mülterlein / n. Concarella.

Müle/ Mühle ꝛc. *V.* **Malen** ꝛc.
Müller/ Müllner ꝛc. *V.* ibid.

Mum.

Mume / f. [da Am / nudrice e Mamme/ madre] Zia materna, Sorella della madre [ſi come Baſe da babba padre, dinota la Zia paterna. Lat. Matertera. Ved. Baſe.

Mümmeln / mümpfeln / müſ-

feln/ [Verb. finto dal ſuono] Maſticucciare. Maſticacchiare, Cinciſchiare, Bialciare, Ciancicare, Sbocconcellare, cioè Maſticare con grande ſtento per non haver denti ò pocchiſſimi.

§ der alte Mann kan wegen Mangel der Zähne ſchwerlich kauen/ er muß nur mümmeln ò mümpfeln/ quel povero vecchio per falta di denti non può maſticare; gliè d bisogno di maſticucciare.

Pater noſter daher mümmeln [ohne Andacht] maſticare, ciancicare pater noſtri [ſenza divotione, ò attentione.]

Ge-mümmel/ Ge-mümpfel/ n. Maſticucciamento, Cinciſchiamento, Ciancicamento &c.

Mummen/ [Verb. finto dal ſuono, cioè da mum/mum! bau! bau! ò baco baco! il che ſpaventa i fanciulli] Far baco baco!

Mummeln/ murmeln/ [Verb. diminut. finto dall' iſteſſo ſuono, cioè da mum/mum! bau, bau!] Bisbigliare (Pispigliare) Sufurrare, Parlare, Borbottare, Marmozzare frà i denti. *V.* Murren &c.

§ man mummelt/ murmelt ſchon etwas darvon/ ſene ſufurra, ſene bisbiglia &c. già quelch' coſa, ſene parla già à mezza bocca. *V.* ſeq.

Ge-mummel/ n. Bisbiglio, Pispiglio, Sufurro.

§ das Gemummel gehet ſchon davon/ ne corre già un rumore o bisbiglio lordo, un tacito ſufurro.

Verb. Compoſ.

Ver-mummen/ [da mummen/ in quanto quei che per ſpaventare fanno bau bau; ſi coprono e ſi traveſtono] Maſcherare, Immaſcherare. Larvare. *V.* Verlarven. Buxt.

§ ſich vermummen/ maſcherarſi, immaſcherarſi, farſi maſcara; larvarſi.

Ver-mumt/ Maſcherato, Larvato, In maſchera (Maſcara.)

§ vermumt gehen/ andar maſcherato ò in maſcara.

Mummel-mann/ m. Il bau bau, Il baco baco. *V.* Butzemann.

Mummen-geſicht/ n. Vilo da maſcara, it. Maſcara, Larva.

Mummen-ſchantz/ f. Maſcara, Maſcarata, cioè Huomo maſcarato, ò in maſcara.

Vermummung/ f. Maſcheramento, Maſcarata.

§ eine Vermummung oder Maſcarade anſtellen/ far'una maſcarata.

Münch.

Münch/ Mönch/ m. München o Mönche/ [dal latino-greco Monachus] Monaco, Frate, Religioſo, Cocollato, Claustrale, Regolare, met. Huomo ò altro animale caſtrato.

§ ein Münch werden/ farſi monaco, frate, monacarſi, immonacarſi, pigliar l'habito religioſo ò claustrale, abbracciar lo ſtato, l'inſtituto, la vita claustrale, regolare, monaſtica (monacale) religioſa.

ein frommer Münch/ heiliger/ andächtiger/ demüthiger &c. Münch/ un frate religioſo buono, pio, ſanto, divoto, oſſervante, humile &c.

ein loſer/ heilloſer/ herumlauffender Welt- und Fleiſch-geſinter Münch/ un frate (fratacchio, fratuccio, fratacchione, fratone) diſſoluto, ſregolato, rilaſſato, vagabondo, mondanaccio, carnalaccio; un peſce fuori dell' acqua.

junger/ angehender Münch/ monaco frate novitio, a vizzo.

ein Münch/ ſo ein Prieſter/ monaco ſacerdote, padre.

ein Münch/ ſo ins Chor gehet/ Chorbruder/ fratecorista.

Layen-münch/ frate laico, converſo, oblato.

zum München machen/ monacare, immonacare, fare veſtir'uno frate, it. caſtrarlo *V.* München.

den München verlauffen/ aus dem Cloſter lauffen/ sfratarſi, smonacarſi, dismonacarſi, ſcappare dal chiostro, gettar l'habito colle fraſche.

Auguſtiner [Münch] (Monaco) Agoſtiniano ò di Sant' Agoſtino.

Barfüſſer [Münch] frate, ſcalzato (ſcalzo) di Sant' Agoſtino, Franceſco &c.

Bettel-münch/ frate mendicante.

ein Bettelmünch/ ſo ganz allein lebt/ eremita, ſolitario, anacoreta. *V.* Einſiedler.

Benedictiner [Münch] (monaco) Benedettino &c.

Carmeliter [Münch] (frate) Carmelitano ò del Carmine.

Cartheuſer [Münch] (monaco) Certoſino.

Ciſtercienſer [Münch] (monaco) Ciſtercienſe. Bernardino.

Dominicaner [Münch] (monaco, frate) Domenicano.

Franciſcaner [Münch] (frate) Franceſcano &c.

Münchlein/ n. Monacello, Fraticello, Fraticcino, Fratuccio, it. Uccello detto, Capo-nero ò Capi-nera.

München-cloſter/ Mönchs-cloſter/ n. Monaſterio, Chiostro di monaci.

Münchs kappe/ Münchs-kutte/ f. Habito monacale, claustrale, Cocolla, Veſte religioſa. *V.* Kapp. Kutte.

§ die Münchs-kappe anlegen/ veſtirſi frate. *V.* Münch werden.

München-leben/ n. Vita, Converſatione monaſtica, monacale, claustrale, regolare.

München-orden/ m. Ordine, Inſtituto regolare, monaſtico &c.

München-ſitten/ Geberden &c. Coſtumi, Modi, Tratti, Atti, Geſti &c. da frate. *V.* Münchiſch.

München-ſtand/ m. Stato monaſtico ò monacale; Monacato, Monacheſimo, Frateſimo.

Münchiſch/ Adj. Monacale &c. it. Fratesco, Da frate.

§ ein münchiſch Geſicht &c. viſo &c. fratico, ciera fratesca.

münchiſche Sitten &c. coſtumi, modi, atti, tratti, portamenti, geſti, frateschi.

auf münchiſch/ alla fratesca, alla monacale.

münchiſch werden/ infratescarſi, pigliar ciera &c. fratesca.

münchiſche Geberden an ſich haben/ münchiſch geſinnet ſeyn/ haver modi, coſtumi &c. frateschi, inclinationi, ſentimenti da frate.

Müncherey/ f. Münch-weſen/ n. Frateria, Fraterie plur.

München/ Verb. Monacare, cioè Caſtrare, Scoglionare, Capponare. *V.* Verſchneiden.

§ ein Pferd &c. münchen/ wallachen/ caſtrar'un cavallo.

Ge-müncht/ Caſtrato, Scoglionato, Capponato.

Mund.

Mund/ m. [dinota propriamente Bocca d'huomo, parlandoſene honeſtamente e con riſpetto di eſſo; altrimente e per disprezzo ſi dice Maul] Bocca. Lat Os, oris. *V.* Maul &c.

§ die Hand auf den Mund legen/ metter la mano ſulla bocca.

den Mund zuhalten/ tenere la bocca ſerrata (chiuſa.)

reinen

reinen Mund halten/ tener bocca netta, cioè tener ſecreta una coſa ; non parlarne à anima nata.
ein ſchöner Mund/ una bella bocca.
ein lieblicher/ annehmlicher/ wolriechender ꝛc. Mund/ un bocca aggratiata, leggiadra odorifera, ſoave &c
ein wolredender ꝛc. Mund/ una bocca eloquente, facunda.
einem das Brod vom Munde wegnehmen/ levar' il pane dalla bocca ad uno.
dieſe Speiſen gehen wol zu Munde/ queſte vivande ſon' abbo. care.
zu Munde fahren mit der Speiſe/ metter' il cuoo in bocca.
von Mund auf gen Himmel fahren/ andar' in paradiſo dalla bocca cioè addirittura, e ſenza paſſar prima per il purgatorio.
aus einem Munde kaltes und warmes blaſen/ ſoffiar freddo e caldo da una ſteſſa bocca.
etwas an ſeinem Munde erſparen/ riſparmiare qualche coſa ſulla propria bocca.
mit Hertz und Mund etwas bekennen/ confeſſare qualche coſa col cuore e colla bocca (voce.)
auf den Mund küſſen/ baciar' in bocca.
das Blat vom Munde thun. V. Blat.
Maul.
einem die Rede wol und fertig vom Munde gehen / non morir ad uno le parole in bocca.
Roſen-mund/ Zucker-mund/ bocca di roſe, di zuccaro (zuccherata) cioe ſoave e dolce à bacciare.
Vor-mund [quaſi Für-mund] Vormünder/ Chi hà bocca per un altro, cioè Tutore, Curatore, Amminiſtrate, Commiſſario [di beni pupillari.
§ eines Weibsbilds Vormund/ manovaldo, curatore di femina.
eines ſein Vormund ſeyn / eſſer tutore &c. di alcuno
Mit-vormund/ con-tutore.
Vor-mund amt/n Ufficio tutelare, cioe Camera ò Giudicio dove ſi tratta e dibatte gl'intereſſi pupillari e delle curatele.
Vor-mundſchafft/ f. Tutela, Curatela.
§ Vormundſchafft eines Weibs/ manovalderia.
die Vormundſchafft auf ſich nehmen/ accettare la tutela.
der Vormundſchafft wol / treulich vorſtehen/ amminiſtrare, curare, governare bene e fedelmente gli effetti de'ſuoi pupilli.
die Vormundſchafft übergeben ò aufgeben/ rinunciare alla tutela.
der Vormundſchafft wegen Rechnung thun/ render conto dell' amminiſtratione tutelare.
Gli altri Compoſti ſimili, cercali alla voce di Maul/ come ſi è detto.
Mund-art/ f. Dialetto, Linguaggio, Pronontia, Pronontia una lingua.
§ Mundart in den Redensarten / idiotiſmo, frale, proprietà, modo di eſprimerſi.
Mund-fäule/ f. Scorbuto, Mal di gencive marcie.
Mund geſchwer/ n Ulcere, Cancaro, Poſtema in bocca.
Mund-geſtanck/ m. Puzza, Puzzore di bocca.
Mund-koch/ m. Cucinier di bocca.
Mund-koſt/ f. Vitto.
Mund-leim/ Colla fina che ſi squaglia in bocca e ſi ſtempra con ſaliva per collar carte &c.
Mund-loch/ n. Bocca, Orificio, Spiraglio. V. Loch ꝛc.
§ Mundloch eines Stücks oder Mündung/ bocca, it calibro, calibrio (quaſi equilibrio) diametro d' un pezzo di cannone.
Mund-mehl/ n. Fior, Cima di farina, Farina cernita.
Mund-ſchencke/ m. Coppiere, Meſcitore, Chi ſerve di coppa.
Mund-ſtück/ n. Bocca, Bocciuolo, it. Morlo.
§ Mundſtück an einer Trompete/ f. bocciuolo di tromba.
das Mundſtück an einem Gebiß/ morſo della briglia di cavallo ; imboccatura.
holes Mundſtück/ morſo à cannone.
Zelter-Mundſtück / squarcia-bocca, morlo a ginetta.
einem Pferd das Mundſtück anlegen/ imboccar' un cavallo.
das Mundſtück an etwas abbrechen/ sboccare, sbocciuolare.
ein gut Mundſtück haben/ haver buona bocca ; eſſer linguacciuto, loquace, ciancistore, cicalone, ciarlone, non morir ad uno la parola in bocca .V. Maul. Plaudern ꝛc.
Mund-voll/ m. contr. Mumfel/ n. Boccone.
§ ein Mundvoll Brod ꝛc. un boccon, bocconcino di pane &c.
Mund-wein/ m. Vino di bocca.
§ das iſt von meines Fürſten ſeinem Mundwein/ queſto è vino di bocca del mio Prencipe.
Mund-werck ꝛc. V. Maul-werck ꝛc.
Mündlein/ Mündchen/ n. Bocchetta, Bocchina, Boccarella, Boccuccia.
§ ein kleines Mündlein machen / far la bocca piccina, ò la boccuccia piccinina.
Zucker-mündlein/ boccarella, bocchina, inzuccherata.
ein ſüſſes Zuckermündlein machen/ far la bocca dolce.
Ge-münde/ Münde/ f. [non ſi dice che de' fiumi] Bocca, Sboccatura, Scarco di fiume, cioè Luogo dove un fiume ſi scarica (sgorga) nel mare overo in un altro fiume] Lat. Oſtia, per eſempio: Necker-gemünde / Weichſelmünde / Tyber-gemünde ꝛc.
Mündung/ f. V. Mundloch ꝛc.
Mündig/ Adj. Chi hà bocca per dir il fatto ſuo, it. Maiorenne, Maggiore (Maiore) Pubero.
§ mündig werden/ zu ſeinen mündigen Jahren kommen/ entrar ne gli anni della maggiorità (maiorennità, maggioranza) diventar maiorenne (maggiore.)
Un-mündig / Minorenne, Minore, Impubero. V. Minderjährig ꝛc.
§ noch unmündig / noch in ſeinen unmündigen Jahren ſeyn/ eſſer' ancor minorenne minore, impubero.
ein unmündig Kind / figlinol minore, ch'è ancor minorenne, it. fanciullo, bambino che non può anco favellare.
Mündigkeit/ f. Maggiorità, Maggioranza, Maiorennità (Maggiorennità) Maggioria.
§ zur Mündigkeit gelangt ſeyn / eſſer giunto a gli anni della maggiorità &c.
Un-mündigkeit/ f. Minorità, Minorennità, Minoranza.
Mündlich/ Adj. Vocale, Ciò che ſi fà di bocca ò vocalmente.
§ das mündliche Gebet/ l' oratione, voce.
mündliche Wahl/ elettione vocale voto che ſi fa. voto che ſi dà a bocca.
ein mündlich Teſtament / teſtamento fatto di bocca.
mündliche Unterredung/ interlocutione orale (di bocca) abboccamento.
mündlicher Bericht/ mündliche Antwort/ informatione, riſpoſta &c, fatta à bocca.
mündliche Verſicherung / mündliche Zuſage/ mündliches Verſprechen ꝛc. thun/ far ſicurationi, promeſſe orali ò à bocca.

ſich ſchrifft-und mündlich entſchuldigen/ purgarſi, giuſtificarſi in iscritto e à bocca.

mündlich beten/ orare, pregar'Iddio vocalmente; far'oratione vocale.

mündlich ſagen/ dire à bocca.

mündlich mit jemand reden / abboccarſi con uno.

etwas mündlich ausdingen/ pattuire, patteggiare, riſervare qualche coſa.

Mündlings/ Adv. Bocconi, Boccone.

§ mündlings auf der Erden ligen/ giacere bocconi a terra.

Mänden/munden/ Verb finto, Abboccare, cioè Gradire, Piacere alla bocca.

§ gute Biſſlein mundenwol / i buoni bocconi gradiſcono ad ogni uno; tutte le bocche ſono ſorelle.

gemeine Haußkoſt will bey ihm nicht munden / il vitto ordinario e domeſtico non gli entra (in bocca.)

Munt.

Munter/Adj. [un letterato Moderno lo deriva da Mann/ huomo (vir) Svegliato, Deſto, Vigilante, Leſto, Vivace, Vivo, Brillante. Lat. Alacer. *V.* Wachſam. Hulde.

§ muntere Augen/ occhi vivaci, brillanti, brillerini.

munter ſeyn/ eſſer deſto, leſto &c. ſtar vigilando ò vigilante.

einen munter machen/ deſtare, ſvegliare uno, renderlo deſto e vigilante. *V.* Ermuntern.

munter werden/ ſvegliarſi, deſtarſi, risvegliarſi. *V.* Aufwachen.

werde munter meine Seele! deſtati, ſvegliati o anima mia!

ein munterer Kerl/ un huomo vivo, deſto, leſto, pronto &c.

ſie iſt allzu munter/ ella è troppo gallura, brilla. *V.* Friſch.

ein Werck munter angreiffen/ metter allegramente &c. la mano all' opera.

Munterkeit/ Vigilanza, Leſtezza, Vivezza, Vivacità, Brio &c.

§ die Munterkeit ſtehet einem Jüngling und Soldaten wol an/ la vigilanza, la leſtezza &c. ſtà bene ad un giovane e ad un ſoldato.

mit einer gewiſſen Munterkeit/ con un certo brio.

Munteren/ Verb. un pò inuſit. ma non già il

Verb. Compoſ.

Auf-muntern / Deſtare, Svegliare, Eccitare [non tanto del ſonno, quanto dal torpore ed alla pigritia.]

§ jemand vom Schlaf aufmuntern/ *V.* Aufwecken ch'e megliore.

das Gemüt zur Andacht ꝛc. aufmuntern oder ermuntern/ deſtare, ſvegliare la mente alla divotione, alle coſe ſpirituali. *V.* Ermuntern.

einen zur Tugend ꝛc. aufmuntern/ ſvegliare, animare, auvivare, ſpronare, ſcaldare, incalorire, accerare, incitare uno alla virtù &c. *V.* Aufriſchen. Begen.

einen Kleinmütigen aufmuntern/ confortar' animar, incoraggiar' un codardo. *V.* Hertz.

Auf-ge-muntert/Deſto, Svegliato, it. Leſto, Vivace &c. *V.* Munter ꝛc.

§ ein aufgemuntert Bürſchlein / un ragazzetto vivo, vivace, leſto deſto &c.

ein aufgemunterter Geiſt / ſpirito vivo vivace, brillante, ſvegliato.

zur Andacht ꝛc. aufgemuntert werden/ eſſer eccitato, animato, moſſo, intervorito, intenerito, incalorito alla divotione.

Auf-munterer/m. Deſtatore.

§ die Armut/ſo eine Aufmunterer in des Verſtands iſt/ la povertà deſtatrice e guzzatrice de gli ſpiriti.

Auf-munterung/f. Deſtamento, Svegliamento, Conforto, Invito.

§ geiſtliche Aufmunterung der Seelen in GOTT/ ſvegliamento ſpirituale dell'anima in Dio.

Er-muntern/ Deſtare, Svegliare, Eccitare. *V.* Aufwecken.

§ ich kan den Menſchen nicht ermuntern/ſo ſtarck ſchläfft er/ io non poſſo ſvegliare coſtui, tanto dorme profondamente.

das Hertz zur Andacht ermuntern/ deſtare, ſvegliare il cuore alla divotione, compuntione. *V.* Aufmuntern.

dieſer Wein/ Balſam ꝛc. ermuntert die Geiſter/ queſto vino, queſto balſamo (queſt'eſſenza) rauviva, riconforta &c. gli ſpiriti.

Er-muntert/ Deſtato, Deſto &c.

Er-munterung/ f. Deſtamento &c. it. Il deſtarſi.

Münz.

Münze/ f. [ſenza dubio dal latino Mentha] Mentra.

§ Berg-münze/Wolgemut/ origano.

Katzen-münze/ mente delle gatte; nepeta ò nepita.

Krauſemünze/Balſamkraut/Gartenmünze/menta creſpa.

Roß-münze/ wilde Münze/ mentastro.

Waſſer-münze / woltriechend Graß/ menta acquatica.

Müntz/ f. Moneta, Danari, Contanti in genere. Lat. Moneta. *V.* Geld.

§ Müntz prägen / ſchlagen/ probiren/ auf,ziehen ꝛc. battere, coniare, aſſaggiare, peſare &c. la moneta.

die Müntz abſetzen/verbieten ꝛc. devalutare, screditare, prohibire &c. la moneta.

die Müntz ſteigern/ incarire, innalzare la moneta, ozzarne la valuta.

jemand mit gleicher Müntze bezahlen/ render la pariglia, render pane per focaccia, migliaccio per torta ad uno.

beſchnittene Müntz/ moneta toſa, tarpata, circoncisa.

falſche Müntz/moneta falſa, adulterina, baſtarda.

falſche Müntz prägen/ die Müntz fälſchen/far moneta falſa (tallare la moneta) *dal ſu'l naſo (ſu'l maſtaccio) al Prencipe.

fremde/ ausländiſche Müntz/ moneta ſtraniera, forastiera.

Fürſten-müntz / moneta di prencipi particolari.

gangbare/gute Müntz/moneta corrente, buona, ſpendereccia (che ſi ſpende) ſpacciabile.

haltige Müntz / moneta di buona lega.

geringhaltige Müntz/ moneta calante, ſcema di baſſa lega.

Gold-müntz/golden Müntz/moneta d'oro; ori.

grobe Müntz/ moneta in ſpecie, ſpecie groſſe.

Hand-müntz/Scheid-müntz/ moneta alla mano, cioè piccola, da cangiare la groſſa.

Kayſer-müntz/moneta dell'Imperatore ò ceſarea.

kleine Müntz/ [che anco ſi chiama ſempicemente Müntz] moneta ſpiccia, piccola, minuta.

Müntz für grob Geld wechſeln / cangiare moneta in ſpecie.

ich hab keine Müntz/ io non tengo moneta (ſpiccia.)

Kupfer-müntz/moneta di rame (moneta nera.)

Land-müntz/ moneta del paeſe ò paeſana, it. due carantani di Baviera.

Leder-ꝛc-müntz/ moneta di cuoio (come ſi uſava già.)

ſchlechte/loſe Müntz/moneta, monetaccia baſſa, di poca vaglia.

Reichs-müntz/ moneta imperiale ò dell' imperio.

Silber-müntz/ moneta d'argento ò bianca.

Stadt-müntz/ moneta corrente, cittadina.

wichtige Müntz/ moneta di peſo.

über-

überwichtige Müntz/ moneta traboccante.

Silber in die Müntz tragen / portar dell'argento alla zecca.

Hecken-müntze/ zecca di frata cioè falsa, e perciò segreta in qualche luogo deserto &c.

Müntz-amt overo Müntze/ Müntzhauß/n. Moneta, cioè la Zecca e 'l suo ufficio.

Müntz-beſchneider oder Kipper/ m. Tagliatore, Tosatore, Tarpatore di moneta.

Müntz-fälſcher/ Falſch-müntz-präger/m. Monetaio, Monetiere falso, Coniatore di moneta falsa.

Müntz-herren/ Signori, Sopraſtanti, Presidenti, cioè Magistrato, Camera, Corte &c. sopra le monete e la zecca.

Müntz-lauf/m. Corso, Valuta della moneta.

Müntz-meiſter/ n. Maestro di zecca.

Müntz-meiſter-kunſt/f. Arte di far moneta ò monetaria.

Müntz-ordnung/f. Ordine, Ordinanze, Leggi circa la moneta.

Müntz-probations-tag/m. Dieta, Congresso per l'assaggio &c. delle monete.

Müntz-probirer / Müntz-prüfer/ Müntz-wardein/ m. Assaggiatore, Valutatore delle monete alla zecca. *V.* Wardein.

Müntz-rand/ m. Orlo della moneta.

Müntz-ſchlag/m. Müntz-gepräge/ n. Conio, Stampa della moneta.

Müntz-ſchrifft ò Umſchrifft/f. Leggenda d'una moneta.

Müntz-ſorte/f. Sorte, Specie di moneta.

§ grobe Müntzſorten/ specie, sorti grosse.

Müntz-ſtämpfel/m. Conio, Impronto. Stampa di moneta.

Müntz-ſtände / Stati corrispondenti per la moneta.

Müntz-wart/ Müntz-verwalter/m. Guardiano, Direttore della zecca.

Müntz-weſen/ n. Cose, Materie di zecca e di moneta.

§ das Müntzweſen reformiren/ riformare le leggi, ordini &c. toccante ò circa la moneta.

Müntzen/ Verb. Coniare, Cugnare, Battere, Stampar moneta. *V.* Prägen. Schlagen.

§ Geld müntzen/ idem.

Ge-müntzt/ Coniato, Cugnato, Battuto.

§ gemüntzt Silber &c. argento &c. coniato.

Un-ge-müntzt/ Non coniato.

Müntz-hammer/m. Martello da coniare.

Müntz-rad/n. Rota, Machina da coniare.

Müntz ſilber &c. Argento &c. da esser ridotto in moneta, cioè legato già.

Müntz-recht/n. Dritto, Jus di batter moneta.

§ das Müntzrecht haben/ haver tal dritto.

Müntz-werck/n. Opera, Fabrica, Lavoriero, Lavoratorio da moneta.

Müntz-zeug/n. Stromenti da far moneta.

Müntzer/ m. Monetaio, Monetiere.

§ falſcher Müntzer / Hecken-müntzer/ monetiere falso, furtivo, clanculario ò clandestino.

Verb. Compoſ.

Ein-müntzen/ Farsi dar'alla zecca, il vallente (la valuta) in moneta.

§ güldene/ ſilberne &c. Geſchirr einmüntzen/ andar' alla zecca per convertire i suoi vasi d'oro ò d'argento in tante monete, cioè riscoterne la valuta in danari di zecca.

Ver-müntzen/ Trasformare, Ridurre in moneta.

§ Gold/ Silber &c. vermüntzen/ trasformar' &c. oro ò argento in moneta, cioè farne danari nella zecca.

das Gold und Silber wird nutzlicher vermüntzet als verſpitzet und verbortet/ val meglio di ridur gli ori e gli argenti in moneta che non in pizzi e passamani.

Um-müntzen (ver-müntzen) Trasconiare monete, cioè Risonderle in masse e farne dell' altra.

§ gutes Geld in ſchlimmes ummüntzen [vermüntzen] trasformare, trasmutare monete buone per farne della monetaccia.

Mur. Mör.

Mür/ Mor/ Mür/ Mör/ m. [voce tedesc. antichis. e hoggi del suo Semplice poco usitata] Terreno morbido, fragile, nero, grasso ehumido, quale si trova ne i luoghi paludosi e ombrosi. *V.* Mos. Schlamm &c.

Mur-aal/m. Murena.

Muraſt &c. *V.* Moraſt &c.

Mur-lacke ò Mor-lacke/ f. Palude, Pantano, Marazzo [e da questo sono detti Mor-lacken/ (Morlacchi) certi popoli turchi, it. se non m'inganno, certi Albanesi.]

Mur-rübe/ Müre/ Möre / Rapa ò carrotta gialla.

Muring/ Moring/ Mering [quasi Murung/ voce bavar.] Chiavica, Fogna, Cloaca publica d'una città.

Mür/ mör/ [voce fiam. dall'istessa origine per la somiglianza] Stramaturo, Mezzo, Mizzo, Mezzisso, Troppo fatto. Gall. Meur. Lat. Maturus. *V.* Reif. Zeitig.

§ ein mörer Apfel/ eine möre Birn &c. mela, pera &c. mezza (mizza) &c.)

mürre Meſpeln/ Speperling/ nespole mezze (mezzisse) scelti mezzi.

ein allzumörer Pfobe/ Gurcke &c. un melone, cocomero &c. troppo fatto.

Mürb.

Mürb/ Adj. [dal sudetto mur & mür. Vid. ibid.] Morbido, Tenero, Frollo. Lat. Tener. *V.* Milb &c. Weich &c. Zart &c.

§ mürbes [möres] Obſt/ frutti mezzi (mizzi) fatti, maturi. *V.* Teig. Weich. Zeitig &c.

mürbes Brod/ pane tenero, che si schiaccia al minimo tocco del dente [così si chiama anco il pan bianco fatto con uova e latte] *V.* Milchbrod. Eyerbrod.

mürbes Fleiſch/ ein mürber Capaunen &c. carne tenera, it. frolla; un cappone &c. tenero.

mürber Stein/ pietra tenera, dolce, friabile, fragile.

mürbes Eiſen/ ferro tenero.

mürbes Bein/ osso morbido, cioè fracido, marcio (marcio) carioso.

mürb machen/ als Fleiſch/ Geflügel &c. macerare, mortificare, frollare, infrollare, affagianare, affaggianare, alidare carni, volatili &c. metterle a molle ò in macero.

mürb machen/ ſonſten &c. ammorbidare, arteneare, ammollare. *V.* Beiſſen &c.

einen mürb machen/ affrollare uno, cioè mortificarlo, humiliarlo, domarlo, assoggettirlo, scozzonarlo, farlo cicisbeare.

ich will dich ſo mürb machen/ daß man dich über einen Finger wickeln ſoll/ io ti farò ſtare, io ti ridurrò a tale che ſtarai a cenno.

mürb werden/ mezzarſi, immezzarſi, it. intenerirſi, indolcirſi, it. infrollarſi, infrollidire, morbidire, ammorbidarſi, immorbidire, macerarſi, ammollarſi.

Mürblicht/ Tenerello, Dolcetto, Frolletto.

Mürbigkeit/ f. Tenerezza, Frollezza, Morbidezza &c.

Murmeln ꝛc. *V.* Murren. it. Mummeln ꝛc.

Murr.

Murren/ [Verb. finto dal ſuono] Mormorare, Borbottare, Brontolare, Barbugliare, Rimbrottare, Grugnolare, Grugnire. Lat. Murmurare.

§ wider jemand murren/ mormorare &c. contro alcuno.

wider GOTT murren/ mormorare contro Iddio.

wider die Obrigkeit/ wider das Regiment murren/ mormorare contro il governo.

er thut den gantzen Tag nichts denn murren und ſchnurren/ egli non fà tutto il dì che brontolare e rimbrottare.

was murreſt du? che mormori? che brontoli?

höret/ wie der alte Haderwolf murret/ ſenti il brontolare di queſta lupa vecchia.

Murren e meglio **murmeln**/ [diceſi della mormoratione ſegreta che ſi fà tra i denti] Sufurrare, Bisbigliare ò Pispigliare. *V.* Mummelen.

§ jederman murmelt deßwegen/ ogni uno ne mormora, ne borbotta.

den Leuten/ der Nachbarſchafft zu murren oder zu murmeln geben/ dar' a mormorare, dar da dire al popolo, al vicinato.

mit heimlichen Murren vieler Leute/ con mormoratione, con mormorio ſegreto, cioè ſcontento, amarezza, e poca ſodisfatione di molti.

das Murren/ Murmeln/ Gemurmel/ il mormorare, il mormorio, ſufurro, bisbiglio, borbottamento.

ohne Murren oder Murmeln gehorſamen ꝛc. ubbidire ſenza mormoratione, ſenza replica, ſenza contraſto.

Ge-murret/ Mormorato &c.

Un-ge-murret/ Senza mormorare.

§ den Befehl ungemurret ausrichten/ fare, effettuare i commandi altrui ſenza mormorare, ſenza replica.

Ge-murre/ Ge-murmel/ n. Mormoratione, Mormorio, Brontolamento, Borbottamento.

§ ich mag das Gemurre nicht länger dulden/ io non voglio più ſoffrir quel voſtro brontolare.

es entſtunde ein Gemurre unter dem Pöbel/ vi ſorſe, nacque un mormorio &c. frà 'l popolo.

Murmel-thier/ n. Marmotta, Marmottana, Topo montano [ſi alludo al verbo murren] Mormoratore, Borbottatore, Brontolatore ò -trice.]

Murrer/ **Murmeler**/ m. Mormoratore, it. Brontolatore &c.

Murriſch/ Adj. Moroſo, Grugnoſo cioè Sdegnoſo, Mal-contento, Di mal talento, it. Penſoſo, Malinconico, Accigliato.

§ gantz murriſch/ tutto ſdegnoſo &c.

eine murriſche Mine/ ciera ſdegnoſa, arcigna, auſtera, bruſca, rebarbativa, volto accigliato.

murriſche Weiſe/ moroſità &c.

Verb. Compoſ.

Wider-murren/ Rimbrottare. Rimbeccare (Ribeccare) Replicare, Gracchiare contro, Ribrontolare, Riſpondere di rimbecco, rimbrotto. *V.* Widerbellen.

Wider-murrer/ m. Rimbroccatore &c.

Wider-murrung/ f. Rimbrottamento, Rimbrotto.

Murs ꝛc. *V.* Mors ꝛc.

Mus.

Mus/ n. [forſe da mengen e miſchen/ meſcere, ò da mor/ mur/ fracido, trito &c. quaſi murs] Minuto [Gall. Hachis] cioè herbaggi mangiabili cotti, it. Inſalacotta, it. Herbe mangiabili potaggiere ò da far mineſtra, in genere lat. Olus, olera plur. *V.* Gemüs. Kraut.

§ grün Mus/ minuto di herbette ò bietole e herbe ſimili ben condito.

Kappes-mus/ cauoli cappucci cotti, mineſtra di cauoli; cauolata, minuti di cauoli cappucci.

das Mus kochen/ cocere, acconciare i cauoli &c.

Mus/ Polpa, Polpettone, Lattouaro di frutti cotti, it. Polmento, Polta, Bollito, Pappa, it. Mineſtra [ſpeſſa] di legumi. *V.* Brey. Koch.

§ Aepfel-ꝛc-mus/ polpa &c. di pomi; pomata.

Birn-mus ꝛc. lattouaro di pere &c.

Citronat-mus/ mangiare fatto di ſcorze di cedri mutt

Hiefen- oder Hagebutten-mus/ lattouaro di roſelli.

Linſen-ꝛc-mus/ mineſtra di lenti &c.

Lungen-ꝛc-mus/ minuto, piccatiglio, mortadella, manicaretto di polmoni.

Mandel-ꝛc. mus/ mineſtra di mandole &c.

Pomerantzen-mus/ naranzata, minuto di ſcorze di naranzi confettate.

Roſinen-ꝛc-mus/ minuto di zizibo ò uva paſſa.

Schüſſel-mus/ rolata, mangiare o mineſtra di nova battute, fior di latte, zucchero, e acqua roſa acconciato in un piatto ſulle bragie.

Trauben-/ Quitten-ꝛc-mus/ lattouaro, polpa di uve cotte, di cotogne &c. cotognata liquida.

Mus-garten/ m. Horto da herbaggi da mineſtra. *V.* Küchengarten.

Mus-koch/ m. Mineſtriere, Potaggiere, it. Cuocaſtro, Brodaiuolo.

Mus-marckt/ m. Mercato ò Piazza da herbe o herbaggi.

Mus-topf/ m. Pignatta da farvi la mineſtra ò da cocer' i cauoli.

Mus-torte/ f. Torta di herbe.

Gemüſe/ **Gemüß**/ n. Ogni ſorte di herbaggi da mineſtra crudi o cotti, it. Inſalata cotta, Mineſtra di herbe, come cauoli &c. rape &c. it. Legumi d' ogni ſorte, it. Mineſtra fatta di eſſi.

§ kein Gemüſe o Zugemüſe eſſen mögen/ non mangiar' herbaggi cioè mineſtre ò inſalate cotte &c.

grün Gemüß/ herbaggi verdi e freſchi.

Hülſen-gemüß ò Gemüß/ it. Zugemüs contr. Zumüs/ legumi d'ogni ſorte.

Zu-gemüſe ꝛc. V. Gemüſe ꝛc.

Müslein/ m. Polpetta, Poltiglia, Lattouaretto, it. Mineſtrina.

§ einem ein Müslein kochen/ far' una polpetta ad uno; met. meſcergli toſſico ò veleno; acconciargli il boccone ò il bocconcino.

Kinder-müslein/ pappa da bambino, V. Brey ꝛc.

Uberſchlag-müslein/ cataplasma.

Muſch.

Muſchel/ f. [un Autor moderno

no la deriva dal *Muſculus*] Muſciolo, Molleca, it. Cappa longa, it. Conca, Conchiglia, Nicchio marino in genere. Lat. Concha.

§ Auſter-muſchel/conca, guſcio di oſtrega
Farb-muſchel/ cappa, conca cappetta da colori.
Geſchmeid-muſchel/ bolla à conca.
Gold-/Silber-ꝛc-muſchel/ cappette à oro ò argento macinato.
Horn-muſchel/buccina, conca à buccina.
Jacobs-muſchel/romia, cappa ſanta.
Meer-muſchel/ conca, cappa marina.
Perlen-muſchel/nicchio da perle.
Purpur-muſchel/ognella, conca da porpo a ò porporina. Lat. murex.

Muſchel-fiſch/ m. Pelce nicchiuto ò à nicchio è conca, à guſcio.

Muſchel-formig/Adj. Concato, Nicchiato, Annicchiato.

§ Muſchelformiges Brunnbecken/conca da fontana; bacile da fontana, fatto à conchiglia
Muſchelformig machen / nicchiare, annicchiare, fare à nicchio.

Muſchel-gold / Muſchel-ſilber / n. Oro, Argento in cappe.

Muſchel-werck/Conchigliame.

Müſchelein/n. Cappetta, Congola, Gongola, Concarella, Capperozzola, Conchiglia, Tellina, Arcella, Pettoncolo, Peverazza.

§ Gold-ꝛc-Silber-muſchelein/ cappette, capperozzola à oro ò argento macinato.

Muſeiren ꝛc. *V.* Maſe/maſern ꝛc.

Muſ. Müſ.

Muſſe/Mus/ f. Agio, Otio, Vacanza, Tempo. Lat. Otium. *V.* Weil. Zeit.

§ gute Muſſe haben zu etwas / haver agio, deſtro, tempo, commodo, otio a fare qualche coſa.
nicht Muſſe haben zu etwas/non haver agio, tempo &c. da qualche coſa.
Muſſe und Weil zu etwas nehmen/ geben ꝛc. dar, pigliarſi l'agio &c. da far qualche coſa.
nach guter Muſſe/ a bell'agio, adagio, a grand'agio, a commodo, commodamente, con commodità (buona commodità.)

Un-muſſe/f. Diſagio, cioè Faccenda, Occupatione, Impaccio, Impiccio che non ci laſcia tempo per attender'ad altra coſa.

Mus-ſtunde/f. Hora d'otio, cioè vacante. *V.* ſeq.

Müſſig/Adj. Otioſo, Vacante, Feriato,
§ müſſig Geld da ligen haben/ haver danari otioſi in caſſa, cioè non ſ. uttanti nè inveſtiti à guadagno. *V.* Feyren.
müſſige Zähne haben/ * haver denti otioſi. cioè non haver da magnare.
etliche müſſige Stunden haben/ haver alcune hore vacanti.
ſeine müſſige Zeit aufs ſpielen ꝛc. wenden/ impiegare il tempo che ci vaca da altri impieghi, le hore feriate &c al gioco &c.

Müſſig/ Otioſo, Scioperolo, Scioperato, Sfaccendato, Disoccupato. *V.* Feyrend.

§ ein müſſiger Menſch/ un huomo otioſo &c. poltrone, ſpenſierato &c.
ein müſſiges Leben führen / menare, vivere una vita otioſa, ſcioperata, poltroneſca; marcire, marciſi nell'otio, *V.* Müſſiggang ꝛc.
müſſige Tage haben/ haver buon tempo.
müſſig ſeyn/ſtehen/ſtar otioſo cioè non haver che fare, it, haver tempo (otio) per attender ad altra faccenda.
müſſig gehen/ ſtar' otioſo (per non haver niente da fare.)
eines Dings müſſig gehen/andar'otioſo di qualche coſa cioè tralaſciarla, fuggirla, ſchivarla, non impacciarſene &c più.
einer Perſon müſſig gehen/ſchivar'una perſona, non frequentar' ò pratticarla più. ſchivar, fuggire la di lui converſatione prattica.

Müſſig/ Otioſo, Scioperato [per non voler far nulla.] *V.* Faul. Träg.

§ müſſig gehen/ſtehen/ſitzen/ ſtar'otioſo, ſtarſi colle mani à cintola ò in ſcarſella ò in croce, ſpendolare in braccia, *grattarſi la pancia.
müſſig herumſchlenckern / zanzeare, giornare, andar zanzeoni, batter la ſelciata; * veder ballar l'orſo, veder ripeſcare la gatta.
ein müſſiger Schlinckel/ un zanzeone, giorneone, un batti-laſtrico. *V.* Müſſiggänger.
er iſt nie müſſig / er kan nie müſſig ſeyn/egli è in continuo moto, egli è ſempre in attione, in ballo, egli è il mobile perpetuo; egli è molto attivo. *V.* Unmüſſig. Geſchäfftig.
müſſig baligen/ ſtarſi là diſteſo da poltrone, poltroneggiare, ſtar poltroneggiando.
müſſige Worte ꝛc. parole &c otioſe.
einen nicht müſſig gehen/ ſeyn ꝛc. laſſen/non laſciar' uno ſtar' in otio ò andar'otioſo.
die Zeit müſſig oder mit müſſig gehen zubringen / ſich aufs müſſiggehen legen / paſſar' il ſuo tempo in otio ſenza far nulla; perderlo otioſamente.

Un-müſſig/ Inotioſo cioè Attivo, Operoſo, Faccendato. Affaccendato, Occupato, Aſſiduo, Diligente. *V.* Beſchäfftig. Geſchäfftig. Fleiſſig. Emſig.

§ allezeit unmüſſig ſeyn/ eſſer', ſtar'affaccendato di continovo, eſſer di continovo, in attione in ballo, non ſ. per che coſa ſia riposo.

Müſſiggänger/m. Otioſo, Zanzeone, Scioperato, Giorneone, Poltrone vagabondo.

§ Müſſiggänger werden ſelten reich/gli otioſi raramente inriccheſcono.

Müſſig-gang/m. **Müſſigkeit**/f. Otio, Otioſità, Scioperatezza, Scioperataggine, Poltroneria.

§ der Müſſiggang iſt des Teuffels Hauptküſſen/ [Ruhbanck] l'otio è 'l capezzale del demonio.
ſich dem Müſſiggang ergeben/ ſich auf den Müſſiggang legen/darſi all'otio &c.

Un-müſſigkeit/f. Diligenza, Operoſità. *V.* Fleiſſigkeit. Arbeitſamkeit.

Müſſigen/Verb. [il ſemplice è di raro uſo, mà non già il]

Verb. Compoſit.

Be-müſſigen/ Dar campo, agio, otio, it. Obligare.

§ jemand zu etwas bemüſſigen/dar campo, occaſione &c. ad uno di far qualche coſa; it. ridurloci, recarloci, obligarloci, neceſſitarloci, aſtringerloci. *V.* Nöhten. Bringen. Zwingen.

Be-müſſiget/ Ridotto, Recato, Obligato &c

§ zu etwas bemüſſiget werden / eſſer ridotto &c. veng' aſtretto a qualche coſa.

Müſſen/ Verb. Dovere, Havere da &c. it. Eſſer neceſſitato, aſtretto, obligato &c.

§ etwas thun müſſen/oder müſſen thun/ dover fare, haver da fare, eſſer' aſtretto, sforzato &c. di fare qualche coſa.
ſchreiben/ſagen ꝛc. müſſen/dover ſcrivere, dire &c haver da ſcrivere &c.
du muſt das nicht thun / tu non devi far queſto, cioè tu hai da aſtenertene.
ihr müſſet wiſſen/ daß ꝛc. lei hà da ſapere che &c.
ich muß/ich muß wol/io devo, ſono neceſſitato, obligato, sforzato.
muß iſt ein herbes Kraut/ la neceſſità è una dura legge.

man muß/ſi deve, ſi hà biſogno, è di meſtieri, è di huopo, conviene, biſogna. V. Vonnöhten.

ich werde müſſen ꝛc. io dovrò, forza ſarà, egli ſarà d'huopo, di meſtieri ch' io &c.

ich werde es wol thun müſſen / mi ſarà forza di farlo, forza ſarà ch'io lo faccia.

man muß ſo nicht reden/leben ꝛc. non biſogna parlar così, non occorre, non ſi ha da vivere in coteſto modo.

das muß ich ſagen / er iſt ꝛc. queſto de vodire, vaglia il vero, egli è &c.

du muſt ihn nicht kennen / gekant haben ꝛc. tu non dovevi conoſcerlo.

was muß doch das für ein Kraut ſeyn? che herba può mai eſſer (ſarà mai) queſta?

er muß ein wackerer Menſch ſeyn/ egli deve eſſer'un valent'huomo.

dieſes Fehlers muß man mich nicht beſchuldigen / di queſto fallo non devo già eſſer incolpato io.

wir müſſen alle ſterben / habbiamo da morire tutti quanti.

das muß nicht verſchwigen werden/ queſto non è da tacere.

die Sünden muß man meiden/ i peccati ſi devono fuggirſi.

alſo muß mans nicht machen / non ſi hà da far così, ella non và fatta a queſto modo.

alſo muß man thun/ ſagen ꝛc. così và fatto, detto &c.

der Wein ꝛc. muß bezahlt ſeyn/ il vino &c. và pagato.

eine Sache / ſo man wol bedencken muß/ una coſa, un punto da conſiderarſi, da ponderarſi, da penſarci molto bene.

die Gebote GOttes müſſen gehalten werden/ i comandamenti di Dio ſono da oſſervarſi, vogliono eſſer (vanno) oſſervati.

es muß ſeyn/ egli hà da eſſere, e forza, è d'huopo che ſia &c.

in dieſen Wein muß man kein Waſſer gieſſen / in queſto vino non và acqua, non ci vuol'acqua.

die Befehle der Obrigkeit müſſen gehorſamet und nicht beurteilet werden/ gli ordini de'ſuperiori vanno ubbidiri e non giudicati.

man muß in vielen Sachen ſtumm und taub ſeyn/ conviene che l' huomo ha mutolo e ſordo in molte coſe.

[als krank] zu Bette ligen müſſen/ ſtar fitto in (ſtar attaccato al) letto.

heut müſſen nur Faſten-ſpeiſen aufgeſetzt werden / hoggi la tavola va imbandita di magro.

ich werde es oft hören/ auf dem Brod eſſen müſſen / mi converrà udire ſpeſſo queſta muſica.

er wirds wol thun müſſen/ forza ſarà, converrà ch'egli lo faccia.

ihr müſſet euch nicht drüber verwundern/ es muß euch nicht wunder nehmen ꝛc. non occorre maravigliarſene; non è che voi viene maravigliate.

es muß gearbeitet ſeyn/ biſogna lavorare, occorre, e d'huopo che ſi lavori, il lavorare è neceſſario.

wann der Bauer nicht muß/ ſo regt er weder Hand noch Fuß/ quando il villano non è neceſſitato, ſi reca là da ſcioperato.

muß es dann ja ſeyn/ orsù, s'ella ha pur da eſſere.

muß dann der Gottloſe immer recht haben? conviene egli adunque che l' empio habbia ſempre ragione?

Müſſen/ [in terza perſona dell' Imperat. ò dell' Imperfetto I. del Conjunct. hà forza di Augurio, Imprecatione &c.] Che -- Che poſſa &c.

§ ſo müſſe es gehen allen denen / ſo ꝛc. che così arrivi a tutti quelli che &c.

es müſſe weder Thau noch Regen fallen über ꝛc. che non caſchi mai nè rugiada, nè pioggia sù &c.

müſte ich für dich ſterben ! dovelli io morire per te !

* daß du müſſeſt mit einem Bruſtſpieß durchſtochen werden ! che tu poſſa eſſer' ammazzato con una lancia da pozzo !

der Tag müſſe verlohren / die Nacht müſſe finſter und einſam ſeyn ! che quel giorno ſi smarrisca, che quella notte ſia tenebroſa e ſolitaria.

es müſſen ſich freuen alle die/ ſo den HERRN ſuchen/ che ſi rallegrino (che giubilino) tutti quelli che cercano il Signore!

die Völcker müſſen dir unterworffen ſeyn! che ti ſi aſſoggettiſcano i popoli!

der HERR müſſe hochgelobet ſeyn/ ch'il Signore ſia benedetto e eſaltato!

Gemuſt/gemüſt/ [e teguendovi l'infinitivo d'un altro Verbo müſſen Vid. Gram. tedeſc. 12. pag. 917.] Dovuto.

§ er hat wol gemuſt/ egli ha dovuto, gli fù forza di &c.

ich hab müſſen zuſehen ꝛc. io hò dovuto guardare, eſſerne ſpettatore.

wir haben müſſen zahlen ꝛc. a noi convenne (toccò di) pagare &c.

er hat müſſen ſchreiben / gehen ꝛc. gli convenne ſcrivere, andarſene &c.

Verba Compoſita.

Nota. Li Compoſti di queſto Verbo ſone come Ellipſi aſſai eleganti d' un Verbo conveniente ſott' inteſo.

Dran-müſſen / Doverci [andare] cioè al caſtigo, al lavoro, alla morte &c.

§ ſie müſſen alle dran / tutti hanno da andarci, cioè vanno puniti, ſententiati, uccili &c.

du muſt beſſer dran / tu devi meglio applicar ti, affaticartici.

Dran-gemuſt / Dovuto andarci.

§ ſie haben beyde drangemuſt/ tutti due ci dovettero andare, gli convenne far' il paſſo.

Auf-müſſen/ Dover sù, cioè rizzarſi, levarſi.

§ wir müſſen Morgen frühe auf/ domani habbiamo da levarci per tempo.

Durch-oder dadurch-müſſen/ Dover paſſarci.

§ wäre der Koht noch ſo tief / ſo müſten wir dadurch / foſſe il fango fin'al ginocchio, egli è forza che paſſiamo per eſſo.

Herab-müſſen/ Dover abbaſſo cioè calare &c.

Herein-müſſen/ Dover dentro, cioè entrare.

Fort-müſſen/ weg-müſſen/ Dover via, cioè partire.

Heim-müſſen/ nach Hauſe müſſen/ Dover a caſa cioè ritornare (ripatriare.)

Hin-müſſen/ Dover andarci.

§ ſie ſeynd ſchon nach der andern Welt gereiſet / und wir müſſen endlich auch hin/ eglino ſono già paſſati all' altro mondo, e ci habbiamo da andare anche noi.

Hinauf-müſſen/ Dover in sù cioè ſalire, montare.

Hinaus-ò heraus-müſſen' / Dover fuori cioè uſcire, ſalire.

Mit-müſſen/ Dover con, cioè andar' in compagnia con gli altri.

Nach-müſſen/ Dover dopoi, cioè andar in traccia e ſeguitare.

Vorbey-oder vorüber-müſſen/ Dover di paſſaggio, cioè andare, paſſare &c.

Vor-müſſen/ voran-müſſen/ Dover inanzi cioè precedere.

Zurück-müſſen / Dover' indietro cioè ritornare, ritornarſi.

§ wiederzurück müſſen/ idem. e ſimili.

Muſt.

Muſter/ n. [ſi dubita ſe l'origine ne ha latina ò tedeſca] Moſtra, it. Saggio, Pruova, it. Modello, Forma,

ma, Idea, Eſempio. Lat. Specimen. Exemplum.

§ ein Muſter von einem Tuch oder anderer Wahre / una moſtra di drappo ò d'altra robba.

zum Muſter / per moſtra, per ſaggio.

nur zum Muſter / per moſtra ſolamente.

ein Muſter ſeiner Tapferkeit ꝛc. ſtehen laſſen / dar ſaggio, pruova, eſperimento del ſuo valore &c. fare vedere le ſue pruove. V. Probſtück.

ein Ding nach dem Muſter machen / far una coſa conforme al modello.

ein Muſter von einem Gebäu / Kleide ꝛc. moſtra, forma, modello, diſegno &c. d'una fabrica, d'un veſtito &c.

ſieiſt ein ſauberes Muſter / ella è una bella moſtra, cioè bruttiſſima.

ſehet mir doch das Muſter an! bel ſoggetto ſete voi ; ò che bel ſoggetto, bel muſo (ceffo, moſtaccio!)

Kleider-muſter / moſtra, forma di habito.

Spitzen-muſter / diſegno di merli.

Muſterlein / n. Moſtrarella, Saggietto, Pruovarella.

§ ein Muſterlein darvon ſehen laſſen / farne vedere una prouvarella.

Muſtern / Verb. Moſtrare cioè Far paſſare la moſtra, Raſſegnare. Rivedere.

§ die Soldaten muſtern / raſſegnare le truppe, farne la raſſegna, la riviſta, paſſarne la moſtra, farne paſſare la banca.

Ge-muſtert / Raſſegnato, Riviſto.

§ gemuſtert werden / paſſar la moſtra (banca.)

Muſter-herr / Muſterer / m. Commiſſario generale delle moſtre ò riviſte.

Muſter-platz / m. Muſter-banck / f. Piazza, (Banca) da moſtra, Luogo di raſſegna.

Muſter-rolle / f. Ruolo, Liſta delle moſtre.

Muſter-ſchreiber / m. Regiſtratore delle moſtre.

Muſterung / f. Moſtra, Raſſegna, Riviſta.

§ die Muſterung vornehmen / Muſterung halten / far la moſtra. V. Muſtern.

bey der Muſterung ſeyn / aſſiſtere alla veder la moſtra.

Reuter-muſterung / moſtra, raſſegna di cavalleria.

Haupt-muſterung / moſtra, raſſegna generale.

Verb. Compoſ.

Aus-muſtern / Caſſare, Licentiare, Scartare, Scorporare [alla moſtra] ꝛc. altrove.

§ einen Soldaten ausmuſtern / caſſar'un ſoldato. * dargli la caſſia.

einen Edelpagen ausmuſtern / licentiare un paggio nobile, cioè dargli la ſpada, dichiararlo emerito e cavalliere.

einen aus der Geſellſchaft ꝛc. ausmuſtern / caſſare, ſcorporare, ſcartare, rader'uno dalla compagnia.

einen Diener ausmuſtern / licentiar'un ſervitore, dargli licenza, dismetterlo.

einen geweſenen guten Freund aus dero Zahl ausmuſtern / caſſare, ſcartare un amico, rinonciar alla di lui amicitia, romperla, rompere con eſſo lui.

ein Buch aus der Bibliotheck ꝛc. ausmuſtern / ſcartare, rigettare un libro della libraria.

einen Liebhaber ausmuſtern / caſſar' un amante.

Aus-ge-muſtert / Caſſato, Licentiato &c.

Aus-muſterung / f. Caſſamento, Licenza.

Mut.

Mut / Mud / n. [da meſſen / anticam. meten / miſurare] Moggio, Rubbio ò ſimil miſura.

§ ein Mut Korn / Weitzen ꝛc. un moggio di grano, di formento &c.

Mut / Mudt / m. Animo, Spirito, it. Coraggio, Cuore, Baldanza. Lat. Animus, Animi. *V.* Herz. Gemüte.

§ ſtoltzer Mut / arrogaza, orgoglio, ſuperbia, altierezza. V. Hochmut.

Gut machet Mut / richezze fanno coraggio, cioè fanno alzare le corna.

friſcher / kühner Mut / animo baldanzoſo, baldanza, ardire, arditezza.

einen guten Mut haben / friſches / gutes Mutes ſeyn / eſſer di buon animo, di buon cuore.

einen Mut einſprechen / einem guten Mut machen / geben / far, dar'animo, coraggio, calore ad uno, animarlo, inanimirlo, incoraggirlo, accorarlo, incalorirlo, confortarlo. V. Herz.

ſey friſches [gutes Muts] ſta di buon animo; confortati; animo! coraggio!

einem zu Mut ſeyn / eſſer animato, ſentire.

ihr Reiche wiſſet nicht / wie einem Armen zu Mut iſt / voi altri ricconi, non ſapete che coſa ſentono cioè ſoffrono i poveri, voi non havete ſperimento de' loro guai.

wie ware euch damahl zu mut / als ꝛc. che ſentivate voi, che ſentimento, che animo era il voſtro, quando &c.

ſeinen Mut und ſeine Glut an jemand kühlen / appagare il ſuo mal'animo, il ſuo mal talento contro di uno.

den Mut fallen oder ſincken laſſen / laſciarſi calcar l'animo, (le braccia) perderſi d'animo, perder'il coraggio.

es entfällt / entgehet mir der Mut / mi calcano le braccia.

einen Mut faſſen / nehmen / ſchöpffen / pigliare, farſi animo, prender coraggio.

einem den Mut benehmen / ſcoraggiare, ſconfortare, incodardire, disanimarlo.

keinen Mut zu etwas haben / non haver animo, cioè inclinatione, piega verſo qualche coſa.

ein guter Mut / buon' animo, cioè animo contento, allegro, it. ſtravizzo, guazzo, gozzoviglia.

eſſen und trincken und gutes Muts ſeyn / (darſi buon tempo tempone) far buona ciera, ſtar allegramente, far gaudeamus, far' allegria, gozzovigliare, ſtravizare. V. Mütlein.

guter Mut iſt ein tägliches Wolleben / animo, cuore contento (allegro) è un continuo feſteggiare.

ſeinen Feind gutes Muts verachten / diſprezzare il ſuo nemico per grandezza d'animo, Gall. de gayeté de cœur.

Arm-mut contr. Armut / povertà. V. Arm ꝛc.

Demut / [forſe à tief / profondo quaſi Tiefmut] humiltà.

Edel-mut / animo, ſpirito nobile, generoſo. V. Edel.

Frevel-mut / Kühn-mut / Wag-mut / temerità, protervia, ardire temerario, audacia. V. Frevel.

Helden-mut / animo, ſpirito, coraggio heroico. V. Edelmut.

Hoch-mut / Uber-mut / orgoglio, ſuperbia, animo altiero, altierezza.

Hochmut thut ſelten gut / figlio d'orgoglio è cordoglio.

Hochmut komt vor dem Fall / a cader và chi troppo in alto ſale.

Kriegs-mut / animo, cuore, ſpirito guerriere.

Langmut / longanimità, patienza.

Löwen-mut / animo, cuore di lione.

Sanfft-mut / dolcezza, manſvetudine, placidezza. V. Sanfft.

Schwer-mut / Un-mut / melanconia, affanno, rammarico, diſguſto, triſtezza.

Wanckel-mut / animo incoſtante, titubante, vacillante, leggiero. V. Wancken ꝛc.

Will-mut / petulanza, laſcivia. V. Mutwille.

Zweiffel-mut / animo perpleſſo, dubbioſo, perpleſſità.

Mut-fällig / Mut-los / Cadente d'animo, A chi cade l'animo, Che ſi perde d'animo.

§ mutfällig werden/ cader, perderſi d' animo.

Mut-maſſen/Verb. Congetturare, Preſumere, Credere. *V.* Muten. Vermuten. Vermeinen.

§ etwas von jemand mutmaſſen/ preſumere qualche coſa di uno.

durch mutmaſſen / per congettura.

Ge-mut-maſſet/ Congetturato.

Mut-maſſung/ f. Congettura, Preſontione, Ombra.

§ nach meiner Mutmaſſung/ mutmaßlich/ al mio credere.

mutmaßlich iſt er ſchon zu Rom / al mio credere, ſecondo me, probabilmente, egli ſi trova già à Roma.

Mütlein/ n. Animuccio &c. [non hà luogo che ne' frasi ſequenti.]

§ ſein Mütlein an einem kühlen / appagare il ſuo mal talento contro ad uno, vendicarſene, farne le ſue vendette à ſuo modo, à ſuo guſto, vomitar tutto il ſuo veleno.

ſein Mütlein kühlen/ cavarſi il capriccio, la fantaſia. V. Büſſen. Luſt.

ſich ein gutes Mütlein nehmen/ pigliarſi un tempiccinolo da matti; alzar'il fianco, far gaudeamus. V. Mut.

Mut-wille / m. (Mutwill) Petulanza, Laſcivia, Ruzzo, Inſolenza. Protervia, Scapeſtraria, Diſſolutezza, Sfrenatezza, Licentioſità, Licenza, Libertinaggine (di coſtumi.) *V.* Wollen.

§ der Mutwill der Jugend/ furori, diſſolutezze &c. giovanili.

Mutwillen treiben/ far'inſolenza, ruzzare, it. commettere laſcivia. V. Unzucht.

einem den Mutwillen vertreiben/ cavar'il ruzzo di capo ad uno.

Mut-willig/ Adj. Petulante, Inſolente, Sregolato, Scapeſtrato, Laſcivo, Licentioſo &c. it. Fatto à bella poſta, Cauſato per propria colpa e volontaria mente.

§ eine mutwillige Sünde/ peccato fatto per mera malatia.

mutwilliger Fallit &c. un fallito, per la vita ſua licentioſa e diſſoluta.

das mutwillige Fleiſch/ la carne petulante, laſciva, proterva.

ein mutwilliger Geſell / un inſolentaccio, inſolentone.

mutwillig werden/ inlaſcivire &c.

ein mutwilliges Leben/ vita licentioſa, diſſoluta, ſcapeſtrata &c.

mutwillig/ mutwilliglich ſündigen &c. peccare malitoſamente e à bella poſta, à bello ſtudio.

Mut-willigkeit/ f. Laſcivia. *V.* Mutwill.

Mutig [e nella Compoſitione —mütig] Animoſo, Coraggioſo, Baldanzoſo, Gagliardo, Valoroſo, Vigoroſo. *V.* Hertzhaft.

§ ein mutiges Pferd / mutiger Hengſt/ un cavallo, deſtriero generoſo, baldanzoſo, vivace, nobile, ſuperbo, feroce.

mutig werden/ imbaldanzire, inanimoſire, ingagliardire &c.

mutig machen/ dar' animo, baldanza, inſpirar coraggio, ardire. V. Mut. Hertz.

ſich mutig erzeigen/ mutig ſeyn / moſtrar vigore, baldanza, valore, animo, coraggio.

angſt-mütig/ angoſciato, angoſcioſo. V. Angſt &c.

an-mutig/ affettuoſo, dolce, it. vago, grato, gradito, gratioſo, aggratiato, it. ameno, delitioſo, piacevole, dilettevole, guſtoſo, giocondo. Gall. charmant.

anmutige Geberden/ atti, portamenti, geſti, tratti leggiadri, vezzoſi, gratioſi, aggratiati, vaghi, graditi. V. Liebkich.

anmutiger Geruch/ grato odore, odor ſoave.

anmutige Worte / dolciſſimi accenti, voci gradite, gratioſe.

anmutige Erzehlungen/ novelle, racconti piacevoli, guſtoſi.

ein anmutiges Lächlen/ un riſetto vezzoſo, ſoave, dolce, guſtoſo, gratioſo.

anmutige Schönheit/ vaga bellezza.

ein anmutiges Mägdlein / una vaga donzella. V. Artig. Hübſch.

ein anmutiges Geſichtlein/ un viſetto vezzoſo, vago, leggiadretto.

ein anmutiger/ luſtiger Ort/ Garten/ Land &c. un luogo ameno, un giardino, paeſe &c. delitioſo &c.

anmutig/ anmutiglich / affettuoſamente, it. piacevolmente, guſtoſamente, vezzoſamente, dilettevolmente.

anmutig lächeln / ſorridere vezzoſamente.

un-anmutig/ ſpiacevole &c.

demütig/ humile. V. Demut &c.

edelmütig/ generoſo, valoroſo, nobile, di ſpirito nobile, generoſo &c. V. Edel &c.

eine edelmütige Reſolution / That/ Antwort &c. una riſoluzione impreſa, azzione, riſpoſta &c. generoſa.

edelmütige Satisfaction geben/ dar ſodisfattione da valent'huomo, da gentilhuomo, da cavalliere.

einmütig/ unanime, concorde.

einmütige Stimmen / voci unanimi, concordi.

einmütiger Schluß/ riſolutione, delibe-ratione unanime, e fatta di pari conſenſo.

ſie waren einmütig beyſammen an einem Ort/ ſtavano tutti unanimamente, unitamente, di pari conſentimento inſieme.

frechmütig/ protervo, feroce, petulante, arrogante, fiero, temerario, preſontuoſo. V. Frech &c. Vermeſſen.

freymütig/ di animo libero, franco, diſinvolto. V. Frey.

freymütig bekennen/ confeſſar ingenuamente, liberamente e di propria poſta, alla libera.

großmütig/ magnanimo, magnifico, d' animo grande, reale, generoſo. V. Groß &c.

ein großmütig Beginnen/ un impreſa grande, magnanima, generoſa, valoroſa.

großmütige Gedancken/ penſieri grandi, vaſti.

Helden-mütig/ tapfermütig/ heroico, valoroſo, di ſpirito, animo heroico. V. Held.

ein heldenmütigs Wagen/ Erkühnen/ un impreſa grande, un'ardire heroico.

ſich heldenmütig wehren &c. diffenderſi heroicamente, da Orlando, da Paladino.

hochmütig/ übermütig/ altiero, ſuperbo, orgoglioſo. V. Hoch. Hoffart.

ein hochmütiger Narr/ un pazzo ſuperbo, fumoſo &c.

kleinmütig/ zagmütig/ puſillanime, codardo, vile, d'animo vile, dappoco, timido. V. Klein.

kleinmütig werden/ incodardire, invilire, perderſi d'animo.

einen kleinmütig machen/ avvilire uno farlo perder l'animo.

klugmütig/ d' animo ſaggio, prudente, accorto, avveduto.

langmütig/ longanime, patiente.

GOTT iſt langmütig / Dio è longanime.

reumütig/ penitente. V. Reu.

ſanfftmütig/ manſueto, benigno, dolce. V. Sanfft.

ſchwermütig/ unmütig/ malinconico.

ſchwermütig Geblüt/ ſangue malinconico, atrabilare.

ſchwermütige Gedancken/ penſieri malinconici, neri, cupi, meſti, triſti, tragici.

ſtarckmütig/ d'animo forte, robuſto, coſtante. V. Starck.

wanckelmütig/ d'animo vacillante, incoſtante. V. Wanckeln.

wehemütig/ d'animo dolente. V. Wehe.

weichmütig/ zartmütig/ d' animo e di cuore tenero, dolce. V. Weich.

Willmütig &c. V. Mutwillig &c.

zagmütig &c. V. Kleinmütig.

Zornmütig/ iracondo d'animo e di humore colerico. V. Zorn &c.

Zweifelmütig/ d'animo perpleſſo, dubio &c.

—mutig/ —mutiglich/ Adv. [di raro uſo fuori di Compoſitione] mà queſti Adverbi compoſti ſono

no facilmente formabili da ſudetti Adjettivi, per eſemp.

§ anmutiglich ꝛc. affettuoſamente, piacevolmente, graziosamente. V. Droben anmutiglich.

demütiglich ꝛc. humilmente &c. e così de gli altri.

Mutigkeit/ mütigkeit/ f. Animoſità, Baldanza, Coraggio &c. *V.* **Mut.** [hà poco uſo fuori, mà frequentiſſimo nella Compoſitione come per eſempio:

§ **Anmutigkeit/** vaghezza, amenità, gratia, leggiadria, aggratiatezza, it. amenità. V. Artigkeit.

Anmutigkeit der Sitten/ Geberden ꝛc. gratia, soavità, vaghezza, leggiadria &c. di costumi, portamenti &c.

Ein-mütigkeit/ unanimità, concordia,

Frey-mütigkeit/ ingenuità, franchezza, disinvoltura.

Groß-mütigkeit/ magnanimità, magnificenza, generosità, grandezza (d' animo.)

Klein-mütigkeit/ Zag-mütigkeit/ pusillanimità, codardia, umidità, viltà d' animo.

Langmütigkeit/ longanimità, tardezza nel castigo ò nella cotera.

mit ſpaniſcher Langmütigkeit/ con flemma spagnuolo.

Reu-mütigkeit/ pentimento, penitenza.

Schwer-mütigkeit/ malinconia, humor atrabilare.

Starck-mütigkeit/ fortezza d' animo, costanza valore.

Wanckel-mütigkeit/ incostanza, mutabilità, volubilità d'animo.

Wehe-mütigkeit / dolenza, tristezza, rammarico, cruccio.

Weich-mütigkeit/ Zart-mütigkeit/ tenerezza (d'animo.)

Zorn-mütigkeit/ iracondia, humor colerico. Vedi tutti questi con più chiarezza alli loro luoghi proprii.

Muten/ [Verb. inusitato eccetto nelle due frasi seguenti] Animare &c.

§ **das Lehen muten** / richiedere dal padrone la rinovatione dell' investitura (nel feudo.)

ins Handwerck muten / domandare, pretendere d' esser ricevuto maestro di qualche mestiere.

Ge-mutet/ ge-mut/ Animato, Di tal ò tal sentimento ò humore, it. Intentionato, Di tal ò tal disegno.

§ **wolgemutet ſeyn** / esser ben animato cioè di buon'animo, star'allegro, contento. V. **Mut. Sinn.**

wol-gemut/ idem, it. herba, detta origano.

ſo oder ſo gemutet ſeyn / esser di tal ò tal humore.

ich weiß wol/ wie er gemutet iſt/ io sono in di lui humore, i suoi sensi, sentimenti.

ich bin gemutet/ eine Reiſt in Italien zu thun / io hò in animo, hò fatto disegno, hò intentione di far'un viaggio in Italia. V. **Wollen ꝛc.**

Gemüt/ Gemüte/ n. [voce di grandiſſimo uſo] Animo (Anima) Mente, Spirito, Humore, Natura, Talento. *V.* **Hertz. Geiſt. Seel.**

§ **ein gutes/ auffrichtiges/ treues ꝛc. Gemüt/** un animo buono, sincero, schietto, ingenuo, leale, fido, fedele &c.

ſein gutes Gemüt gegen jemand bezeugen ꝛc. dimostrar'il suo buon'animo, la schietezza, lealtà del suo cuore ad uno.

ein falſches/ treuloſes/ böſes/ arges/ leichtfertiges ꝛc. Gemüt/ un animo cuore falso, infedele, fellone, sgratiato, ribaldo, traditore &c.

ein hohes/ tapferes/ heldenmäſſiges ꝛc. Gemüt/ un animo alto, valoroso, generoso, heroico, virile &c.

ein weibiſches/ feiges Gemüt/ un talento femminile, vile, basso, animo effeminato.

ein niderträchtiges/ knechtiſches Gemüt/ un animo servile, abietto.

ein grobes/ bäuriſches ꝛc. Gemüt/ animo, spirito villanesco, rustico, un rozzo petto. V. **Bäuriſch.**

einem ſein Gemüt offenbaren / entdecken/ aprir'il suo animo, cuore, petto, i suoi sensi, sentimenti ad uno; aprirsi, spettorarsi, scaricarsi con uno.

einem etwas wieder zu Gemüt kommen/ rimembrare qualche cosa, risovenir one, ricordarsene.

einem etwas zu Gemüt führen/ rimostrare, it. ricordar, sogerir qualche cosa ad uno, recargliela, ridurgliela, ritornargliela à memoria. V. **Erinnern.**

etwas zu Gemüt faſſen / imprimersi qualche nell' animo, cioè osservarla, prendersela a cuore. V **Hertz ꝛc.**

ſein Gemüte zu frieden ſtellen/ stillen ꝛc. acchetar' appagar' appacificare, contentar'il suo animo.

ſein Gemüt erquicken/ erluſtigen / sollevare, solazzare, refociare, divertire, trastullare, ricreare, rallegrare l'animo, lo spirito.

ſein Gemüt regieren/ im Zaum halten/ bezwingen ꝛc. governare, regolare, raffrenare &c. il suo animo cioè le sue passioni.

ſein Gemüt ermuntern/ aufmuntern/ dettare, svegliare il suo animo.

werde munter mein Gemüte! destati, svegliati ò anima mia!

die Augen/ das Licht des Gemüts/ gli occhi, la luce dell'animo, della mente, dello spirito.

die Regungen/ Bewegungen ꝛc. des Gemüts/ i movimenti, moti, le passioni dell' animo.

Gemüts-bewegung/ Gemüts-regung/ f. idem.

Gemüts-bildung/ f. Imaginatione, Facoltà imaginativa, it. Idea della ò fatta nella mente.

Gemüts-blindheit/ f. Cecità della mente ò mentale.

Gemüts-gebet/ n. Oratione mentale.

Ge-müts-erquickung/ f. Sollievo, Ricreatione, Solazzo dell'animo, dello spirito. *V.* **Geiſt.**

Gemüts-kräffte ò Gemüts-ſtärcke/ Facolta, Virtù, Potenze dell'animo.

Gemüts-ruhe/ f. Quiete, Ripoſo dell'animo.

Gemüts-trieb/ m. Instinto dell'animo.

Verba Compoſita.

An-muten/ zu-muten/ Presumere.

§ **einem etwas anmuten ꝛc.** presumere qualche cosa di uno crederlone capace, intelligente, it. credere, presupporre che uno sia di tal ò tal humore o inclinatione.

einer Jungfer Unzucht anmuten/ zumuten/ richiedere, sollecitare, tentare una donzella di lascivia presumendola ò credendola lasciva &c.

man ſoll einem ſolchen Manne ſolche Unthat nicht zumuten/ tal scelleraggine non si hà da presumere d'un tanto huomo, egli non n'è capace, ella non cade in lui.

man mutet keinem Sterbenden zu/ daß er lüge/ non si presume già ch' un moribondo dica bugia.

An-ge-mutet / zu-ge-mutet/ Presonto, Creduto tale.

§ **einem Unzucht/ Verrätherey ꝛc. zugemutet werden/** esser sollicitato, tentato di lascivia, di tradimento &c.

An-mutung/ Zu-mutung/ f. Presontione &c.

An-mutung/ Affetto, Affettione. *V.* **Lieb. Affect.**

§ **innerliche Anmutung/** affetto, atto d'amore, interno.

inbrünſtige Anmutungen der Liebe GOTTES / affetti, atti ardenti, cordiali dell'amor di Dio &c.

eine [innerliche] Anmutung der Buß/ der Demut ꝛc. atto (interno) di contritione, di humiltà &c.

kleine/ geringe Anmutung/ affettuccio.

was in innerlicher Anmutung beſtehet/ affettivo.

An-mutig ꝛc. *V.* lupra **Mut. Mutig ꝛc.**

Ver-muten/Credere, Stimare, Preſumere, it. Congetturare *V.* **Mutmaſſen. Schätzen. Meinen ꝛc.**

§ etwas vermuten/credere, imaginarſi, ſtimare, eſſere, ò eſſere probabile qual che coſa.

etwas von jemand vermuten/credere, it. preſumere qualche coſa di uno. V. Zumuten.

man vermutet ihn ſchon wieder zu Hauſe/ oder man vermutet/ daß er ſchon wieder zu Hauſe ſeye / ſi lo crede, preſume già ritornato, ò ſi crede che ſia &c.

es iſt zu vermuten/ daß ꝛc. egli è da credere &c. che &c.

es iſt nicht zu vermuten/ non è da credere, non è da preſumere tal coſa.

unſerem Vermuthen nach / a noſtro credere, parere &c.

wir vermuten ihn heut nicht/ noi non lo attendiamo hoggi, non crediamo, ſtimiamo che verrà, arriverà, capitarà &c hoggi. V. Erwarten.

Ver-mutet/Creduto, Preſonto &c.

§ es wird von einem Sterbenden nicht vermutet/ daß er lüge/ non ſi preſume già ch' un moribondo menta.

er wird heut allhier vermutet/ ſi crede, ſi ſtima come per certo che ſarà qui hoggi. ſe lo aſpetta, attende hoggi.

das hätten wir nicht vermutet / das hätte kein Menſch vermutet/ queſto non ſi ſarebbe creduto, niſſuno havrebbe creduto queſto (tal coſa.)

Un-vermutet/Inaſpettato, Inſperato, Senza eſſer aſpettato.

§ unvermutet kommen/ venir' inaſpettato, all' improviſo.

ein unvermutetes Glück ꝛc. una fortuna inſperata &c.

Ver-mutlich/ Adj. Credibilmente vero, Apparente, Probabile, it. Forſe, Veriſimile.

§ die heut vermutliche Ankunfft des Herrn/ il preſonto arrivo del Signor tale.

vermutlich komt er noch heut wieder/ forſe, probabilmente ritorna hoggi.

es iſt vermutlich/ daß ein Sterbender die Warheit rede; und es iſt nicht vermutlich/ daß er mit Lügen umgehe/ egli è credibile (probabile) da preſumere ch' un moribondo dica la verità; ed egli non è probabile, veriſimile, da preſumere che dica menzogne.

eine auf ihren vermutlichen Reichthum ꝛc. heyrahten/ ſpoſare una preſupponendola, credendola, ſtimandola, preſumendola ricca. V. Vermeint. Meinen.

Un-vermutlich / Ciò che non è da ſperare nè da credere, nè da preſumere ſecondo ogni apparenza.

§ ein ſolches Glück iſt für eine geringe Perſon/ wie er/ faſt unvermutlich/ una tal fortuna non può probabilmente ſperare un' huomo di ſi baſſa condition.

ein unvermutlicher Zufall/ un caſo non dabile, un incontro che non è probabile che venga mali. V. Unverhofft.

Ver-mutung/ſ. Credenza, Speranza, Preſontione &c. *V.* **Hoffnung.**

§ das ware jedermans Vermutung o Vermuten/ coſi ſperava, credeva ognuno.

Mutter/ ſ. Mütter/ plur. [ſi dice fatto ò corrotto dall' antichiſſima voce celtica am/ governo, ufficio, da cui poi è nato Amme/ Mamme e Mumme/ allevatrice, educatrice e governatrice di fanciulli, e finalmente Moeder/Moer/Mutter] Madre, Mamma, Genitrice. Lat. Mater.

§ die Mutter der Lebendigen/ la madre de' viventi.

zur Mutter/ zur Kindsmutter werden/ diventar madre; partorire.

die Mutter GOttes/ la madre (genitrice) di Dio. Deipara.

die heilige Mutter/ die Kirche/ la ſanta madre Chieſa.

unſer aller Mutter/ die Erde/ la gran madre antica.

meine Mutter/ mia madre (antic. madremma.)

liebe Mutter/ cara madre, madre cara.

von einer Mutter geboren worden ſeyn/ eſſer d'una madre, d'un corpo, eſſer collattaneo.

die Mutter zum Kinde/ la madre del bambino.

eine zur Mutter haben/ haver una per madre.

die Mutter mit ſamt den Jungen/ la madre coi figliuoli ò coi piccoli, piccinini.

die Mutter und Tochter ſeynd beyde nichts nutz/ la madre e la figlia ſono d'una medeſima buccia.

die rechte / leibliche/ leibhaftige Mutter/ la vera madre, madre uterina, it. tutto raſſomigliante alla madre.

der Mutter nacharten/ nachſchlagen/ madreggiare. Ved. Mutter-arten. Muttern.

von der Mutter her verwandt/ parente per via di donne.

Alt-mutter / Groß-mutter / avola, nonna

Bär-mutter/ Mutter/ madre cioè utero, matrice.

das Aufſteigen ꝛc. der Mutter/ il mal di madre, ſuffocatione della madrice, la paſſione iſterica.

ſie leidet an der Mutter / ella patiſce di mal di madre ò di madrone.

Cloſter-mutter/ madre ſuperiore, priora, ò badeſſa.

Eſſig-mutter / die Mutter von Eſſig/ madre, cioè panno d'aceto V. Modder.

Groß-mutter/ V. Altmutter.

Ober-groß-mutter/ biſavola.

Haus-mutter/ madre di famiglia.

ſie iſt eine gute Hausmutter / ella è buona madre di famiglia, buona maſſaia, economa, riſparmiatrice.

Hochzeit-mutter / Ehren-mutter/ Mutter der Hochzeit / madre dell' anello, madre d'honore.

Hunds-mutter/ cagna che latta, it. femina che ama e accarezza troppo i cani

Kinder-mutter: ſie iſt eine gute Kindermutter/ ella è una buona madre da figli, cioè è feconda, it. i di lei parti ſono facili ſ. eſſi e perfetti.

Kinds-mutter/ V. Mutter werden.

Koſt-mutter / madre-hoſteſſa, madre hoſpita.

Lands-mutter/ madre del paeſe, cioè prencipeſſa regnante benigna, clemente a' ſudditi.

Pfleg-mutter/ madre governatrice.

Perlen-mutter/ madre-perla, madriperla, na cara.

Raben-mutter/ madre corbina, cioè femina che getta ò che abbandona la ſua creatura.

Säu-mutter/ Schweins-mutter/ ſcroſa, troia, porca fattrice.

Säug-mutter/ madre che latta, it. balia, allattatrice

Schaf-mutter/ Mutter ſchaf/ madre pecora.

Schwieger-mutter/ ſuocera, madre della moglie.

Spital-mutter/ madre dello ſpedale, ſpedaliera.

Stief-mutter/ Halb-mutter / madrigna, matrigna, ma tregna, madraſtra.

Weiſen-mutter/ Fündel-mutter/ madre de gli orfanelli, cioè governatrice della caſa di eſſi.

Wehe-mutter / levatrice, mammana, commare, madrina.

Wein-mutter / madre cioè feccia di vino. V. Modder.

Zeuge-mutter/ madre allevatrice ò educatrice.

Mutter-allein/Solo ſolo, Solo ſoletto, Tutto ſolo, Solitario.

§ Mut-

§ Mutter-allein an einem Ort ſeyn/ Mutter-allein leben ꝛc. eſſere, vivere &c. tutto ſolo in un luogo; non eſſervi anima nata che lui ſolo.

Mutter-art/ f. **Mutter-ſinn/** m. Natura, Genio della madre.

Mutter-arten/ Madreggiare, Haver, Tener della madre. *V.* **Mutteren.**

Mutter-aſt/ m. Ramo madornale (maeſtro.)

Mutter-balſam/ m. Balſamo, Eſſenza per il mal di madre.

Mutter-beſchwerung ꝛc. *V.* **Mutterwehe** ꝛc.

Mutter-bruder/ m. Zio materno.

Mutter-bruſt/ f. Petto, Mammella di propria madre.

Mutter-flecken/ m. **Mutter-mal/** n. Neo (Nevo) materno, Segnata, Voglia di donna gravida.

§ der Frucht ein Muttermal anhencken/ far la ſegnata.

Mutter-geſchlecht/ n. **Mutter-lini/** Famiglia, Stirpe, Caſata, Linea materna, Lignaggio materno.

Mutter-gut/ Mutter-erb/ Mutter-theil/ n. Beni materni, Heredità, Portione materna.

Mutter-hertz/ n. Cuore materno ò di madre.

§ ein' Mutter-hertz gegen jemand erzeigen / dimoſtrare cuor di madre verſo di uno.

das Mutterhertz läſt ſich nicht bergen/ das Mutterhertz leugt nicht/ cuor materno non ſi può naſcondere; egli non mente.

Mutter-kalb/ n. Vitella di latte.

Mutter-kind/ n. Figlio di madre, cioè Huomo nato. *V.* **Muttermenſch.**

§ das hat manch Mutterkind erfahren müſſen/ à molti molti conviene provarlo e haverne l'eſperienza.

Mutter-kraut/ Metter-kraut/ n. Matricaria, Vulvaria, Herba matricale.

Mutter-kuß/ m. Bacio di madre.

Mutter-laſt/ f. Carico, Carica, Incombenza di madre.

Mutter-liebe/ f. Amor, Affetto materno.

Mutter-los/ Adj. Privo, Orbo di madre, Senza madre.

§ ein mutterloſes Kind / un figliuol orfano, un orfanello.

Mutterlos werden / diventar orfano, perdere la madre.

Mutter-leib/ m. Corpo, Utero, Ventre, Seno materno.

§ der Jungfräuliche Mutterleib Mariä/ il ſeno, chioſtro virginale di Maria.

wie er von Mutterleib kommen iſt/ come uſcì dal corpo di ſua madre, come ſortì dalle mani della natura.

er iſt von Mutterleib blind/ lahm ꝛc. egli è zoppo (ſtropiato) cieco &c. dal ventre di ſua madre, zoppo-nato, cieco-nato &c.

Mutter-menſch/ n. Huomo nato di donna, Anima nata.

§ es war kein Muttermenſch im Hauſe/ non vi era anima nata (viva) in caſa.

Mutter-milch/ f. Latte materno ò di propria madre.

§ ein Kind mit ſeiner Muttermilch nehren/ allattare, allevare un bambino col latte di ſua madre.

eine Tugend / Laſter ꝛc. mit der Muttermilch eingeſogen haben / haver imbevuto una virtù, un vitio col latte materno.

Mutter-mörder ꝛc. m. Matricida. *V.* **Morden.**

Mutter-nacket/ Adj. & Adv. Nudo-nato, Ignudo-nato.

§ Mutternacket da ſtehen ꝛc. ſtare là &c. nudo nato, nudo nudo, tutto nudo, *V.* **Nacket.**

ſich Mutternacket außziehen/ ſpogliarſi nudo-nato.

Mutter-pfenning/ m. Danaro materno cioè Danari che le madri danno a' figliuoli ſegretamente. *V.* **Milchpfenning.**

Mutter-pferd/ f. Cavalla da razza, Giumenta.

Mutter-ſchmertz ꝛc. *V.* **Mutterwehe** ꝛc.

Mutter-ſchos/ Seno, Grembo materno.

Mutter-ſchwein/ n. Troia, Scroſa, Porca.

Mutter-ſchweſter/ f. Zia materna.

Mutter-ſegen/ Mutter-wunſch/ m. Benedittione materna.

Mutter-ſöhnlein/ n. Mammolo, Mignone, Mammolino, Cucco della mamma. Lat. albæ gallinæ filius

Mutter-ſprach/ f. Lingua materna, natia, naturale, vernacola, Linguaggio, idioma volgare, materno. *V.* **Landſprach.**

§ in ſeiner Mutterſprach reden/ parlar' in lingua, in linguaggio ſuo naturale.

in ſeine Mutterſprach überſetzen/ tradurre in (lingua) volgare.

einer der nur ſeine Mutterſprach redet/ idiota.

Mutter-ſtück/ n. Atto, Attione, Impreſa di ò da madre.

Mutter-vatter/ m. Avo, Avolo materno.

Mutter-waſſer/ n. Acqua della matrice ò matricale.

Mutter-wehe/ m. **Mutter-ſchmertz/** n. **Mutter-kranckheit / Mutter-beſchwerung/** f. Mal di madre ò di Madrone, Madroſa, Paſſione iſterica.

Mütterlein/ n. Madricciuola, Madrina.

§ ein altes Mütterlein/ una madricciuola vecchia, una vecchiarella.

das Mütterlein in einer Schraube oder Preſſe/ madre-vite.

Mütterlich/ Adj. Materno, Di madre.

§ die mütterliche Liebe/ Sorge ꝛc. amor materno, cura &c. materna.

ein mütterlich Hertz bezeugen/ dimoſtrare un cuore materno.

von mütterlicher Seite / von mütterlicher Lini/ dal canto materno, dalla linea materna, per via di donne.

es mütterlich mit jemand meinen/ mütterlich lieben ꝛc. haver, nudrir' un affetto materno verſo di uno.

mein Mütterliches / il mio materno cioè i beni materni, heredità materna, ciò che mi viene, tocca, conviene dal canto della madre.

Mutterſchafft/ f. Maternità.

Muttern/ müttern/ Madreggiare, Eſſer ſomigliante alla madre, haver il genio, il naturale, it., la ciera di eſſa.

§ er [ſie] muttert gantz / egli (ella) madreggia tutto quanto (tutta-quanta.)

Mut-will ꝛc. *V.* **Mut, Wollen, Wille** ꝛc.

Mutz ꝛc. **Mütze** ꝛc. *V. ſeq.*

Mutz.

Mutzen/ Verb. Mozzare, Smozzare, Smuſſare, Troncare, Cortare, Tarpare, Rintuzzare. Lat. Mutilare. *V.* **Stutzen, Kürtzen.**

§ die Bäume/ den Buchs/ die Spallier ꝛc. mutzen/ die Gipfel abmutzen/ mozzare gli alberi, smozzarli; smozzar' ſecinar' il buſſo, le ſpalliere &c.

einem Pferd die Ohren/ einem Hund den Schwantz ꝛc. mutzen/ abmutzen/ mozzare le orecchie ad un cavallo, mozzare la coda ad un cane.

Ge-mutzet / ab-ge-mutzt/ Mozzato (Mozzo) Troncato (Tronco.)

Mutz-obr/ m. Cortaldo, Curtaldo, Caval-bertone. *V.* Stutz-obr. it. Mutz.

Mutzen/ Motzen/ m. [Voce ſueva e palatina] Vella (mozza) e che non và al più che fin'al ginocchio. Caſacca, Giuſt' à corpo. *V.* Wambs.

§ ein ſammeter/ſeidener-e-Mutzen/ una caſacca di velluto, di ſeta &c.

den Mutzen zu Pfande laſſen müſſen/ dover impegnar la caſacca, la giornea, la giubba, il giubbone.

einem den Mutzen ausziehen/ cavar'il giubbone ad uno.

ein alter/zerriſſener Mutzen/ una giubba ſtracciata, vecchia.

Mutz/ m. ſ. Canelenza coda, Can mozzo, met. Mozza cioè una Sgualdrina, Bagaſcia, Puttanaccia. *V.* Metz.

§ ein Kriegers-mutz/ bagaſcia, mozza da ſoldato.

ein Schand-/Erz-/ Stral-mutz/ arci puttaniſſima puttana, ſgualdrinaccia da cani, cantoniera, berghinella, smugne-reggimenti. *V.* Hur.

eine Klunder-mutz/ bagaſcia ſporca, merdoſa, pillaccheroſa &c.

Mutz/ Mützlein ò **Mützgen/** Mona, Monina, Morta ò Potta, Pottarella.

Mütze/ f. Cuffia, Scuffia, Beretta, Berretta corta fin'all'orecchie, it. Ogni altra. *V.* Kappe. Haube. Schlappe.

§ eine Mütze aufhaben/aufſetzen/ portare, mettere la beretta ò mozzetta in teſta.

eine rauche Mütze/bunte Mütze/Pelz- ò Belz-mütze/cuffia, cuffione, berrettone di pelliccia, di pelle o foderato di pelli.

groſſe Mütze/berrettone, cuffiotto, scuffiotto.

Biſchoffs-mütze/ mitria, mitra, infula, infola da vescovo.

Doctor-mütze/ beretta dottorale.

Feder-mütze/bonnetto, cappellina di (e) pennacchi.

Fuhrmanns-mütze/beretta di cuoio da carrettone ò vetturino.

Jeſuiter-mütze/ beretta quadra ò quadrata.

Manns-mütze/ beretta da huomo.

eine Mannsmütze iſt mehr wehrt als 100. Weibermützen/ una beretta val più che cento cuffie.

Nacht-mütze/ Schlaf-mü e / cuffia, da notte.

Pfaffen-mütze/ beretta da prete, it ſpecie di fortificatione così detta.

Polniſche/ Ungariſche Mütze / beretta (con mostre di pelliccia) alla polacca, alla ongarosca &c.

Schiffmütze/Schiffleinsmütze/beretta barcuta o fatta in forma di barca.

Schiffer-mütze/ beretta pelosa da marinaro, pappafico. Gall. tapebord.

Spitz-mütze/ beretta à punta ò puntata, it. cuffia da merli.

Teller-mütze / beretta à tonde come portano gli ebrei; it. ministri luterani.

Vehe-mütze/Marder-mütze/ cuffione, scuffione, scuffietto di vaio ò vario.

Weiber-mütze/ Frauen-mütze/ cuffia, cuffione, scuffione da donna.

Zieh-oder Dreck-mütze/Weiber-ſchlaf-mütze/ cuffia, scuffia da tela da donna massime per la notte.

Mützlein/Mützgen/ n. Berettino, Berettina, Cuffietta.

§ ein ſeidenes Mützlein unter dem Hut tragen/ portar un berettino di seta sotto 'l cappello.

Cardinal-mützlein/ mozzetta da cardinale.

Cordowanes/ledenes Mützlein/ berriuola, berettino di cordovano; calotta, calottina.

Kinder-mützlein/cuffietta, scuffietta da bambino.

Mutzen &c. *V.* Maulen &c.

Mutzen/ Verb. poc'uſit. ma non già il

Verb. Compoſ.

Auf-mutzen/ Adornare, Addobbare, Abbigliare, Affettare, Raffazzonare, Vittoleggiare &c.

§ eine Wahre mutzen ò aufmutzen/ abbellire, vittoleggiare, adornare, rifare, raffazzonare, render viſtoſa e bella la robba per venderla più caro.

ſich ſtattlich aufmutzen/ abbigliarſi, addobbarſi, liſciarſi, acconciarſi, ſtrebbiarſi, affettarſi. *V.* Butzen.

eine Sache/Rede &c. ſchon aufmutzen/ adornare, rivellire, abbellire una coſa un discorso.

ein Laſter/eine Tugend/eine Geſchicht/ eines Lob &c. zierlich aufmutzen/ esaggerare, amplificare un delitto, una virtù, un historia, le lodi di uno &c. vittoleggiarla, adornarla, abbellirla con figure e amplificationi.

Auf-mutzen/ Rinfaccciare, Rimproverare. *V.* Vorrucken. Vorwerffen.

Auf-ge-mutzt/ Adornato (Adorno) Abbigliato, Addobbato, it. Esaggerato &c.

§ ſie hat ſich trefflich aufgemutzt/ ella s'è abbigliata, affettata, acconciata, addobbata da prencipeſſa.

eine zum Schein aufgemutzte Wahre/ robba raffazzonata, mangonizzata, rifatta, rigrattata (rigattata.)

ein aufgemutztes Pferd &c. un cavallo &c. rifatto, ripaſciuto.

ein wieder aufgemutzter Bauer/ un villano rivellito, ricoperto &c.

aufgemutzte Reden &c. discorſi &c. esiggerati, figurati, metaforici. *V.* Verblümt.

Unaufgemutzt/ Non esaggerato, Senza esageratione.

Auf-mutzer/ Abbigliatore, Acconciatore, it. Esaggeratore.

Auf-mutzung/ f. Abbigliamento, it. Raffazzonamento, Esaggeratione.

Auf-mutz/ m. Abbigliamenti, Smancerie, Affetti, Ornamenti. *V.* Aufbutz.

§ ein frantzöſiſcher Aufmutz/ un' acconciatura, abbigliatura, affettatura alla franceſe.

ein frantzöſiſcher Aufmutz auf dem Kopf/ eine Fontange/ acconciatura, acconciatura torreggiante alla franceſe.

N. Nabe.

N.

Nab.

Nab/ Nabe/ f. Fusto, Barile, Bossolo, Zocco, Spraggia di ruota. Lat. Modiolus. Orbile.

Nabe-loch/ n. Foro ò Vano di esso.

Nabel-ring/ m. Cerchio di ferro attorno di esso.

Nabel/ m. Ombelico, Umbelico, contr. Belico e Bellico.

§ der Nabel ist ihm ausgetretten / hat sich aufgehoben/ gli è uscito e bellico.

etwas auf den Nabel schmieren/ ungnere qualche balsamo su'l belico, confortare, corroborare il basso ventre con quel mezo.

man suchet gemeiniglich nur das/ was dem Schnabel und dem Nabel wol thut/ l'huomo naturale non cerca che ciò che dà piacere al bello od al bellico cioè alla bocca e al ventre.

Nabel-band/ n. Benda, Fascia ombilicare.

Nabel-bruch/ m. Hernia, Rottura ombilicare; Slogamento del bellico.

Nabel-darm/ m. Budello beliconchio ò Beliconchio.

§ den Nabeldarm binden/ abschneiden/ legare, fasciare, tagliare il beliconchio. V. Nabelen.

Nabel-kraut/ m. Bellico di venere (herba.)

Nabel-sälblein/ n. Ungvento da ugnere il belico.

Nabel-schmertz/ m. **Nabel-wehe/** n. Dolore del belico ò ombelicare.

Nabelicht/ Adj. Ciò che hà umbelico, Umbilicato.

§ großnabelicht/ langnabelicht/ ciò che hà il belico grosso, eminente, lungo, pendente ò pendulo.

Nabelen/ Verb. Formare il belico, it. Falciare, Legare il beliconchio ad un bambino.

§ ein Kind nabeln/ idem.

Ge-nabelt/ A chi si è fasciato il belico.

Un-ge-nabelt/ Senza fasciare il belico.

Näber ꝛc. *V.* **Neber** ꝛc.

Nach.

Nach/ Prepos. reg. Dat. it. Gen. di Pronom. Ved. Gramm. 12. p. 927. Dopo ò Dopò, it. Appresso. Gall. aprés. Lat. Post.

§ nach mir/ nach ihm ꝛc. dopo di me, dopo di lui.

nach dreyen Tagen/ dopò (in capo di) tre giorni, trà tre giorni.

nach etlichen Tagen/ dopo alcuni giorni.

nach etlichen Jahren / dopo alcuni anni.

nach kurtzen Tagen/ dopo pochi dì (giorni.)

nach der That / dopo il fatto, dopo tratto.

nach der That verstehet auch ein Narr den Rhat/ dopo il fatto può consigliare ogni matto.

nach der Predigt ꝛc. dopo la predica ò finita la predica &c.

nach dem Essen ꝛc. dopo desinare, dopo pranzo. dopo haver desinato &c.

einer nach dem andern/ l' uno dopo ò dietro l'altro.

nach dem Tod/ dopo, appresso la morte.

nach den Feyertagen / dopo le feste, passate le feste.

nach 14. Tagen übergaben sie sich/ passati, andati quindici dì; in capo di quindici giorni si resero.

im Jahr 1700. nach Christi Geburt/ nell'Anno mille sette cento, dopo la nascita di Cristo.

nach ihm hab ich keinen bessern gefunden / dopo lui non hò trovato migliore.

nach dem/ dopo che.

nachdem ich ihn gesehen hatte / dopo che io lo hebbi veduto. V. infra plura.

nach diesem/ dopo a questo, dopo queste cose. V. infra plura.

darnach/ adv. dopoi, dapoi.

komt darnach wieder/ ritornate dopoi. V. Hernach.

kurtz darnach/ poco, un poco, poco tempo dopoi.

8. Tage darnach/ di là à otto giorni.

Nach/ Adv. Dopoi. *V.* **Hernach.**

§ wie vor so nach/ come avanti così dopoi.

nach und nach/ poc'a poco, piano, piano.

nach und nach gehet man auch weit/ pian piano si và lontano. V. Allgemach.

nach einander/ uno dopo ò dietro l'altro. V. Nach.

zwey- ꝛc. mahl nach einander / due volte l'una dietro l'altra.

2. Schüsse/ 2. ꝛc. Knälle nacheinander/ due tiri, due scoppi &c. l'uno dietro l'altro.

3. Tage nach einander/ trè dì di lungo.

ich will euch erzehlen/ wie es mir nach einander gangen ist/ io vi narrarò le serie della mia fortuna.

Nach/ Prepos. A. Verso, Alla volta, Per. Dietro Dopo. *V.* **Gen** ꝛc.

§ nach Rom/ nach Paris ꝛc. reisen/ andare, viaggiare à Roma, à Parigi, incaminarsi. volgersi, verti ò alla volta di Roma &c.

nach Engelland / nach Franckreich gehen/ andar' in Inghilterra, in Francia &c.

nach Hauß gehen/ andare, andarsene à casa, verso, alla volta di casa.

nach Hof gehen/ andar', portarsi à (alla) corte in corte.

das Pferd nach der Stadt zuwenden/ volger il cavallo verso la città

sich nach Westen wenden / voltarsi al Settentrione ò alla tramontana.

sich nach Holland ꝛc. einschiffen/ imbarcarsi per Olanda &c.

einen Currier nach Italien schicken/ spedire, inviar' un corriere per Italia &c.

nach etwas gehen / andar per qualche cosa.

nach Hasen ꝛc. gehen/ andare alla caccia, ò à cacciare alle lepri &c.

einem nach dem Leben stellen/ stehen/ insidiare, machinare, attentare sopra la vita di uno, procurare di ammazzarlo.

nach etwas schiessen / werffen/ zielen/ tirare, gettare, mirare ò à dietro qualche

che cosa, toglierla in mira collo schioppo, colla pietra &c.

nach etwas trachten/ aspirare, tendere à qualche cosa V. Trachten.

nach etwas verlangen/ seufftzen/ sich sehnen ꝛc. desiderare, sospirare, agognare una cosa, sospirare dietro ò dopo una cosa, appetirla, concupirla

nach etwas fragen/ domandare (dopo) qualche cosa, informarsene, ricercarne.

nach einem fragen/ domandare uno, ò una persona, cercare di uno.

nach wem fraget ihr? chi domandate, chi volete?

nichts nach etwas fragen/ non curarsi punto di una cosa, non farne caso, contarla niente. V. Fragen.

nach etwas riechen/ stincken/ sentire, puzzare (putire) (haver' odore, puzzore) di qualche cosa.

es riecht/stinckt nach N. egli sente, pute (puzza) sà di N. egli ne viene di N.

darnach/ relat. V. Gram. n 12, 942. &c.

man muß darnach gehen/ bisogna andarci, ci vuole farci, prenderci i passi.

er fragt nichts darnach/ egli non sene cura.

es riecht darnach/ sene sente l'odore.

sich darnach halten: er hält sich nicht darnach/ daß ich ꝛc. i suoi portamenti non sono tali, che &c.

nicht darnach thun: er thut nicht darnach/ le di lui operationi, non vi si conformano, i suoi fatti non vi si sono conformi.

§ nach etwas sehen/ vedere qualche cosa.

einem nach dem Kopf/nach den Händen sehen/ guardar la testa, le mani &c. ad uno, voler vedere ciò che ci è.

Nach/ Præp. postpos. A, Dietro.

der Nasen nachgehen/ andar dietro al suo naso.

den Weibern nachlauffen/ correr dietro alle femine.

mir nach! sagt Christus/ dietro à me! dice Cristo.

Hinden-nach/ Dietro, In traccia. *V.* Hinden-nach.

§ einem hinden nachtretten ꝛc. andar, caminare in dietro, in traccia ad uno.

erst hinden ò hinten nach kommen ꝛc. venir, seguir &c. dietro ò indietro.

das Beste [das Schlimste] komt erst hinden nach/ il migliore (il peggio) viene dietro.

immer nach: folgt ihr ihm immer nach/ pure dietro: andategli &c. pur dietro.

weiter nach/ più oltre (in dietro.)

Nach/ [Præpol. ò postpol.] Secondo, Giusta, A, Conforme, Conformemente.

§ nach den Gesetzen ò den Gesetzen nach leben/ vivere secondo &c. le, viver conformemente alle leggi ò agli statuti.

nach eurer guten Gelegenheit/ à vostro bell'agio, à vostro commodo; adagio.

nach seiner Weise/ nach seinem Vergnügen leben ꝛc. vivere &c. à suo modo, à suo piacimento, à suo gusto &c.

nach der Meinung Platonis/ secondo (la sentenza di) Platone.

nach meiner Meinung/ meinem Bedunckens nach/ secondo il mio parere, secondo (secundum) me, a mio vedere.

nach dem Gebrauch dieses Lands/ secondo (all') uso (usanza) stile del paese (secondo quà.)

nach meiner Gewonheit/ conforme al mio solito, al mio costume.

nach Wunsch/ nach Lust/ nach Hertzenswunsch/ à piacere, à tutto piacere, à diletto, à contento, à tutta sodisfattione. V. Wunsch.

nach Hunger essen/ mangiare secondo la fame, cioè ne più nè meno.

nach Durst trincken/ bere quanto che richiede la sete che l'huomo hà.

er ist gantz nach seines Herrn Kopf/ egli è fatto, finto, formato, impastato tutto quanto, al senno, all' humore, al genio del suo padrone.

ein Ding nach dem Modell oder Original machen/ fare, ritrarre, disegnare una cosa conforme, secondo, giusta 'l suo originale, prototipo ò primo disegno.

etwas nach dem Gesicht/nach dem Gewicht ꝛc. kauffen/ comprar una cosa à occhio (à vista) à peso.

nach der Natur gemahlet/ dipinto, ritratto al naturale, dopo natura.

nach der Schrifft/ secondo le scritture V. Laut.

nachdem. V. Nach Ordnung.

nach Gestalt der Sachen/ secondo lo stato delle cose.

wie lang wird er ausbleiben? R. nach dem daß es komt/ quanti giorni resterà fuori? R. secondo

nach meinem Willen/ secondo la mia volontà, à mio talento.

nach Vermögen/ à mio (giusta il mio) potere, secondo che potrò &c.

nach GOTTES Willen/ se Dio vuole.

Nach- in Compos. prepos. con un Nome Sublt., come ho detto di sopra. Vid. Gram. pag. 102, 103.

Nach-herbst/ Post-autonno.

Nach-hochzeit/ f. Pos-nozze, cioè seconda festa di nozze. Gall. le lendemain des noces.

Nach-malzeit/ f. Seconda tavola.

Nach-mittag/ m. Dopo-pranio.

Nach-mittag-zeit/ idem.

Nach-reue/ f. Pentimento sero e dopo il fatto.

§ Nach-reue ist Weiber- oder Narrenreue/ pentimento dopo 'l fatto, è pentimento da femina ò da matto.

Nach-richter/ m. Esecutore della giustitia, Carnefice, Boia.

Nach-sommer/ m. Post-està.

Nach-steuer/ f. Pos-tributo.

Nach-tisch/ **Nach-essen**/ m. Seconda mensa, it. Secondo servitio, it. Pospasto.

Nach-troppen/ Retro-guardia.

Nach-trunck/ m. Pos-bere; secondo bere.

Nach-wehe/ n. Pos-dolore.

Nach-welt/ f. Pos-mondo cioè Posterità.

Nach-wind/ m. Vento in poppa; Vento secondo.

Nach-winter/ m. Post-inverno.

e simili in gran numero, massime verbali, come **Nach-lese**/ **Nach-fahrt**/ **Nach-klang**/ **Nach-ruhm** ꝛc. i quali si vedrà a' detti loro Verbi proprii.

Nach- Particol. componente separabile d'una gran quantità di Verbi semplici o radicali significanti Seguimento, Proseguimento, it. Posterità o Posteriorità, it. Imitatione &c. come hò detto di sopra nella Grammatica pag. 191. per esempio:

Nach-äffen ꝛc. *V.* Äff ꝛc.

Nach-arbeiten ꝛc. *V.* Arbeiten ꝛc.

Nach-arten ꝛc. *V.* Nahe ꝛc.

Nachbar/ **Nachbaur**/ **Nachber**/ Sublt. m. **Nachbarn**/ plur. [voce composta mà corrotta dall' Adv. nahe/ vicino e bauen/ fabricare, edificare, quasi **Nahe-bauer**/ chi fabrica ò ha fabricata la casa vicina ò nella vicinanza; onde, à Cologna (mia patria) si dice le ben corrottamente **Naber**] Vicino, Prossimano, Cohabitante.

§ ein naher/ guter Nachbar ist besser dan ein weiter Freund/ meglio è un prossimo vicino ch'un lontano cugino.

ein guter/ getreuer/ freundlicher/ dienstbafter ꝛc. Nachbar/ un vicino buono, fedele, amorevole, servente, ufficioso.

eines sein Nachbar seyn/ jemand zum Nachbarn haben/ esser vicino ad uno, star' in vicinanza di uno.

guten Tag Hr. Nachbar! buon giorno (di) Signor, mio vicino!
Frau Nachbarin [Nachbarſche] ſignora mia vicina!
Freunde und Nachbarn/ parenti (amici) e vicini.
er iſt mein nechſter Nachbar/ ich bin Nachbar mit ihm/ egli è mio vicino.
keinen Mauleſel/ keinen Backofen/ kein tiefes Waſſer noch Mühle ſoll ſich einer zum Nachbarn wünſchen/ nè mulo, nè mulino, nè fiume nè forno per vicino.
eines ſein Nachbar werden/ farſi vicino ad uno.
ein böſer/ zanckſüchtiger/ auffetziger/ feindſeliger ꝛc. Nachbar [ein Unnachbar] un vicino cattivo, brigante, invidioſo, disgratiato, dismorevole &c.
Gaſſen-nachbar/ vicino di contrada, di piazza ò di ſtanza.
Kirchen-nachbar/ vicino in chieſa.
Sauf-/Freß-/Spiel-ꝛc. nachbar/ vicino al boccale, al piatto, al tavoliere &c.
ſich wol/ verträglich ꝛc. mit den Nachbarn halten/ vivere, ſtare in buona concordia, unione, intelligenza co' vicini.

Nachbar (Gräntz nachbar) Vicino, Convicino di frontiera.

§ der Frantzos iſt ein ſchlimmer Nachbar/ il francese è un cattivo, triſto vicino.
die Fürſten und Herren ligen immer im Streit mit ihren Nachbarn/ li gran Signori ſtanno in continoue, eterne, intermineabili contese co' loro convicini.

Nachbar-mal/ n. Convitto, Regale, Stravizzo, Gozzoviglia che ſanno talvolta trà di loro i vicini.

Nachbarlich/ Adj. & Adv. Vicinale, Da vicino.

§ ein nachbarlicher Freund/ un amico e vicino carißimo, fedele.
jemand alle nachbarliche Freundſchafft/ allen nachbarlichen Beyſtand leiſten/ far, preſtar, dimoſtrar'ad uno tutti gli ufficii dovutili ad un buon vicino ò da farſi trà vicini.
ſich nachbarlich [freund-nachbarlich] mit einem verhalten/ portarſi, comportarſi da buon vicino con altrui.

Un nachbarlich/ Non da vicino.

§ ſich unnachbarlich halten/ portarſi da vicino disamorevole.

Nachbarſchafft/ f. Vicinanza, it. Vicinato.

§ aus Freund- und Nachbarſchafft/ per amicitia, ed in riſpetto (riguardo) della vicinanza.
gute Nachbarſchafft pflegen [halten] conſervare, mantenere, preſtar l'uno all'altro i convenevoli di buon vicino.
böſe ꝛc. Nachbarſchafft ò böſe Nachbarn haben/ haver cattive, ria vicinanza, trovarſi, ſtare in un vicinato ribaldo.
gute/ ehrbare Nachbarſchafft iſt hierumi/ ci è quì attorno buona e honorata vicinanza.
die gantze Nachbarſchafft kame in Aufruhr/ tutta la vicinanza, tutt'il vicinato ſi levò à romore.
die gantze Nachbarſchafft weiß darvon/ beklagt ſich drüber/ ne sà tutto il vicinato, tutta la vicinanza ſene lamenta, ne mormora.
irgendwo zu einem in die Nachbarſchafft ziehen/ andar'a ſtare (à ſtarſi, ad habitare) in un certo vicinato, in una certa contrada, convicinarſi à qualcheduno.
ich wohne in ſeiner Nachbarſchafft/ io ſtò (mene ſtò) in ſua vicinanza gli ſon vicino.

Nachbarn/ Vicinare, Verb. ſempl. inuſit. mà non già il

Verb. Compoſ.

Be-nachbarn/ ver-nachbarn/ Auvicinare, Convicinare &c.

§ ſich mit einem/ ſich einem vernachbarn/ ſich herzunachbarn/ auvicinarſi con uno, convicinarſi, comprò ſtimarſi con uno &c. V. Nachbar werden ꝛc.

Be-nachbart/ ver-nachbart/ Auvicinato, Convicinato.

§ jemand benachbart ſeyn/ eſſer vicino, convicino, convicinante, proſſimano di uno.
benachbart wohnen/ ſtar' auvicinato; convicinare, cohabitare.
die benachbarte Häuſer ꝛc. le caſe &c. vicine, conti, ue, convicine.
die Be-freund- und Benachbarte/ gli amici (parenti) e vicini.
die benachbarte Städte/ Flecken und Dörffer/ le città, i borghi, e villaggi circonvicini.
in benachbarten Städten und Flecken/ nelle città e borghi vicini, convicini, circonvicini. V. Beyligend. Angräntzend.

Nach-bellen ꝛc. V. Bellen ꝛc.
Nach-betrachten ꝛc. V. Betrachten ꝛc.
Nach-bilden ꝛc. V. Bilden ꝛc.
Nach-bleiben ꝛc. V. Bleiben ꝛc.
Nach-bringen ꝛc. V. Bringen ꝛc.

Nachdem/ Adv. temp. [compoſt. da nach e das neutrale] Dopo che, it, Da che, it, Giache. V. Als.

§ nachdem er zu Mittag geſpeiſet hatte/ dopo che hebbe pranzato (dopo haver pranſato) egli ha. &c.
nachdem er dieſes gehört hatte/ dopo che hebbe udito questo, dopo ha udito questo ò udito questo, V. Grantoſc. Edit. ult. pag. 366. & 366.
nachdem ich alles wol überleget habe, befinde ich/ daß ꝛc. dopò haver bene ponderato (Landagliato) il tutto, trovo che &c.
das iſt noch nicht geſchehen/ nachdem ich hier bin/ queſto non è occorſo da che, ò dapoi che io ſono quà.
ich will gantz mit Frieden ſterben/ nachdem ich dein Angeſicht wieder geſehen/ io vò morire contento poiche (giache) ho veduto la tua faccia, Gen. 46. 30. V Sintemal.
nachdem dieſer in mein Hauß kommen/ iſt kein Friede darinnen/ da che coſtui è entrato, hà meſſo il piè in caſa mia, non ci è pace in eſſa.
dieſe/ nachdem ſie hereinkommen/ hat nicht aufgehört meine Füſſe zu küſſen/ coſtei, da ch'è entrata, non è mai reſtata di baciarmi i piedi. Luc. 7. 47.
erfreue uns/ HErr/ nachdem du uns betrübet haſt/ rallegraci, Signori, al pari de' giorni che tu ci hai afflitto. Pſ. 90. 15.

Nachdem/ A miſura, A proportione, Al pari, Secondo. V. Wie.

§ nachdem du arbeitеſt/ ſolt du belohnet werden/ ſarai ricompenſato à miſura ò ſecondo che haverai fatigato.
man muß zehren/ nachdem einer gewinnet/ biſogna vivere (ſpendere) conforme che li guadagna.
gib Allmoſen/ nachdem dich GOTT geſegnet hat/ dà limoſina e la carità ſecondo ch'il Signore ti haurà benedetto.
nachdem die Miſſethat/ ſoll auch die Straſe ſeyn/ a miſura, al pari del delitto hà da eſſer'il caſtigo.
nachdem es wird ſeyn können/ ſecondo che ſi potrà.
nachdem der Raum iſt/ ſecondo la qualità e la conditione di ciaſcheduno.

Nach-drucken ꝛc. V. Drucken ꝛc.
Nach-dienen ꝛc. V. Dienen ꝛc.

Nach-dieſem/ Adv. temp [compoſt da nach e dieſes neutr.] Dopo queſto, Dopò queſte coſe. Lat. Poſt hæc.

§ nach dieſem will ich meinen Geiſt ausgieſſen über alles Fleiſch/ dopo queſte coſe (dopo quei tempi) io ſpanderò del mio ſpirito ſopra ogni carne. Joel 2. 28.

Nachdringen ꝛc. V. Dringen ꝛc.
Nach-drucken ꝛc. V. Drucken ꝛc.

Nache/Nachen m. Nachen/plur. [antic. anzi hoggi in Fiandra Ake, akens plur. dall'antic. aba/ ach/ acqua] Barchetta, Barca, Nacella, Batello, Burchio. *V.* Zille. Schelch. Kan.

§ auf [in] einem Nachen überfahren/ passare il fiume in una barca.

Nachen bey einem Seeschiff / Nachschiff/ Schiffo; caricalino, palischelmo.

Ruder-nachen/ barchetta à remi. *V.* Bot. Schuyt.

Segel-nachen/Wind-nachen/ batello à vela.

Nächlein/n. Barchettina, Batellino, Burchiella.

Nach-eifern/nach-efern ꝛc. *V.* Eifer ꝛc.

Nach-eilen ꝛc. *V.* Eilen ꝛc.

Nach-einander/ L'uno dopo ò dietro l'altro. *V.* Nach ꝛc. it. Partic. de component. separab. di molti verb. semplici; per esempio:

Nach-einander-fliegen ꝛc. *V.* Fliegen ꝛc.

Nach einander-gehen ꝛc. V. Gehen ꝛc.

Nach-einander-kommen ꝛc. *V.* Kommen ꝛc.

e simili, i quali si cerchi a'loro Verbi radicali e dopo i Composti nach- ꝛc.

Nach-erndten ꝛc. V. Erndten ꝛc.
Nach-essen ꝛc. *V.* Essen ꝛc.
Nach-fahren/Nach-fahrt ꝛc. *V.* Fahren ꝛc.

Nach-fallen ꝛc. V. Fallen ꝛc.
Nach fegen ꝛc. V. Fegen ꝛc.
Nach-fliegen ꝛc. *V.* Fliegen ꝛc.
Nach-folgen ꝛc. *V.* Folgen ꝛc.
Nach-forschen ꝛc. V. Forschen ꝛc.
Nach-fragen ꝛc. *V.* Fragen ꝛc.
Nach-führen ꝛc. *V.* Führen ꝛc.
Nach füllen ꝛc. *V.* Füllen ꝛc.
Nach-gaffen ꝛc. *V.* Gaffen ꝛc.
Nach-geben ꝛc. *V.* Geben ꝛc.
Nach-gewinnen ꝛc. *V.* Gewinnen ꝛc.
Nach-giessen ꝛc. *V.* Giessen ꝛc.
Nach-grübeln ꝛc. *V.* Grübeln ꝛc.
Nach-gründen ꝛc. *V.* Gründen ꝛc.
Nach hauen ꝛc. *V.* Hauen ꝛc.
Nach-jagen ꝛc. *V.* Jagen ꝛc.
Nach-klettern ꝛc. *V.* Klettern ꝛc.

Nach-klingen / Nach-klang ꝛc. *V.* Klingen ꝛc.
Nach-kommen ꝛc. *V.* Kommen ꝛc.
Nach-können ꝛc. *V.* Können ꝛc.
Nach-kriechen ꝛc. V. Kriechen ꝛc.
Nach-lallen ꝛc. V. Lallen ꝛc.
Nach-lassen ꝛc. *V.* Lassen ꝛc.
Nach-lässig ꝛc. V. Lässig ꝛc.
Nach-lauffen ꝛc. V. Lauffen ꝛc.
Nach-lauren/nach-lauschen ꝛc. *V.* Lauren. Lauschen ꝛc.
Nach-leben ꝛc. *V.* Leben ꝛc.
Nach-lernen ꝛc. V. Lernen ꝛc.
Nach-lesen ꝛc. *V.* Lesen ꝛc.
Nach leuchten ꝛc. V. Leuchten ꝛc.
Nach-listen ꝛc. *V.* List ꝛc.
Nach-machen ꝛc. *V.* Machen ꝛc.
Nach-mähen ꝛc. *V.* Mähen ꝛc.
Nach-malen ꝛc. *V.* Malen ꝛc.

Nachmals/ Adv. temp. [da nach e mal volta] Poi.

§ der Herr wird nachmals vernommen haben/ wie daß ich ꝛc. V. S. haverà poi inteso qualmente io &c.

Nach-messen ꝛc. *V.* Messen ꝛc.
Nach-pfeiffen ꝛc. *V.* Pfeiffen ꝛc.
Nach-rechnen ꝛc. *V.* Rechnen ꝛc.
Nach-reden ꝛc. *V.* Reden ꝛc.
Nach-reisen ꝛc. *V.* Reisen ꝛc.
Nach-reiten ꝛc. *V.* Reiten ꝛc.
Nach-rennen ꝛc. V. Rennen ꝛc.
Nach-richt/ Nachrichter ꝛc. *V.* Richter ꝛc.
Nach-ruffen ꝛc. *V.* Ruffen ꝛc.
Nach-rühmen / Nach-ruhm ꝛc. *V.* Ruhm ꝛc.
Nach-sagen ꝛc. *V.* Sagen ꝛc.
Nach sammeln ꝛc. V. Sammeln ꝛc.
Nach-säubern ꝛc. *V.* Säubern ꝛc.
Nach-schauen ꝛc. *V.* Schauen ꝛc.
Nach-schicken ꝛc. *V.* Schicken ꝛc.
Nach-schieben ꝛc. *V.* Schieben ꝛc.
Nach-schiessen ꝛc. *V.* Schiessen ꝛc.
Nach-schiffen ꝛc. *V.* Schiffen ꝛc.
Nach-schlagen ꝛc. *V.* Schlagen ꝛc.
Nach-schleichen ꝛc. *V.* Schleichen ꝛc.
Nach-schleppen ꝛc. *V.* Schleppen ꝛc.
Nach-schmeissen ꝛc. *V.* Schmeissen ꝛc.
Nach-schnitzen ꝛc. *V.* Schnitzen ꝛc.
Nach-schreiben/ Nach-schrifft ꝛc. *V.* Schreiben ꝛc.
Nach-schreiten ꝛc. *V.* Schreiten ꝛc.
Nach-schreyen ꝛc. V. Schreyen ꝛc.
Nach-schütten ꝛc. *V.* Schütten ꝛc.
Nach-schwimmen ꝛc. *V.* Schwimmen ꝛc.
Nach-segeln ꝛc. *V.* Segeln ꝛc.
Nach-sehen/ Nach-sicht ꝛc. *V.* Sehen ꝛc.
Nach-senden ꝛc. *V.* Senden ꝛc.
Nach-setzen ꝛc. *V.* Setzen ꝛc.
Nach-singen ꝛc. *V.* Singen ꝛc.
Nach-sinnen ꝛc. *V.* Sinnen ꝛc.
Nach-sorgen ꝛc. *V.* Sorgen ꝛc.
Nach-spähen ꝛc. V. Spähen ꝛc.
Nach-spielen ꝛc. V. Spielen ꝛc.
Nach-spindisiren ꝛc. V. Spindisiren ꝛc.
Nach-springen ꝛc. V. Springen ꝛc.
Nach-spüren ꝛc. V. Spüren ꝛc.
Nächst ꝛc. V. Nahe ꝛc.
Nach-stehen ꝛc. V. Stehen ꝛc.
Nach-steigen ꝛc. V. Steigen ꝛc.
Nach-stellen ꝛc. V. Stellen ꝛc.
Nach-sterben ꝛc. V. Sterben ꝛc.
Nach-steuren ꝛc. V. Steuren ꝛc.
Nach-stimmen ꝛc. V. Stimmen ꝛc.
Nach-stoppeln ꝛc. V. Stoppeln ꝛc.
Nach-stossen ꝛc. V. Stossen ꝛc.
Nach-streben ꝛc. V. Streben ꝛc.
Nach-streichen ꝛc. V. Streichen ꝛc.
Nach-suchen ꝛc. V. Suchen ꝛc.

Nacht.

Nacht/ f. Nächte/plur. [forse da nach dopo] Notte. Lat. Nox.

§ Tag und Nacht/ Nacht und Tag/ giorno (di) e notte. notte e giorno.

aus Tag Nacht / und aus Nacht Tag machen/ fare di giorno notte, e di notte giorno.

Tag und Nacht arbeiten ꝛc. lavorare, faticare &c. notte e giorno, met. senza quasi cessare e senza darsi mai riposo.

drey Tage und drey Nächte/ tre giorni e tre notti.

eine Nacht lang/ una notte ò nottata.

ganze Nächte lang/ delle notti, nottate intiere.

des Nachts soll man schlaffen/ di notte si dovrebbe dormire, la notte è destinata al riposo.

auf die Nacht aufheben/ guardare, riserbare, tener in riserva per la notte, it. per la cena.

bey angehender Nacht/ all', sull'entrare della notte.

bey Nacht/ des Nachts/ in der Nacht kommen ꝛc. venire di notte ò di notte tempo.

des Nachts aufstehen/ levarsi di notte.

des Nachts seynd alle Katzen schwarz/ di notte ogni gatta è nera.

bey der Nacht/ bey Nacht/ des Nachts ſtudiren/ arbeiten ꝛc. ſtudiare, ſa icare &c. di notte &c. lucubrare.

was bey der Nacht erſtudirt/ gearbeitet worden/ lucubrato.

einem bey der Nacht erſcheinen / apparire ad uno di notte.

bey eitler Nacht reiſen ꝛc. viaggiare di notte, nel più profondo della notte.

die gantze Nacht/ tutta la notte, la notte intiera.

die gantze Nacht ungeſchlafen zubringen/ die gantze Nacht durchwachen oder auffſeyn/ vegliare, vegghiare, vigilare tutta la notte, paſſare la notte vegghiando.

gegen Nacht / gen Nacht / um die Nacht/ verſo notte.

es iſt ſchon eins gen Nacht/ egli è già venti trè hore.

um zwey ꝛc. in der Nacht/ alle due &c. di notte, it. alle due dopo meza notte. (ſecondo gli orologi.)

ein Ding lang [tief] in die Nacht hinein treiben/ prolungare, tirare, diſtendere, ſtendere una faccenda ò un' opera fin'oltre meza notte.

tief in die Nacht hinein wachen/ arbeiten ꝛc. vegghiare, laticare &c. fin'a meza notte, fin alla notte ferma, piena, chiuſa.

in der Nacht/ des Nachts/ di notte, di notte tempo.

in einer [einzigen] Nacht / in (nello ſpatio d') una notte.

in der Nacht/ da Er verrahten ward/ in quella notte ch'egli fu tradito.

in langen Nächten/ quando le notti ſono lunghe.

in kurtzen Nächten / quando le notti ſono brevi.

eine gute Nacht haben / haver buona notte.

gute Nacht/ mein Herr/ dem Herrn eine gute Nacht! buona notte, Signor mio, buona notte alla Signoria voſtra!

einem gute Nacht ſagen/ dar la buona notte ad uno.

einem eine gute/ ruhige/ geruhſame Nacht wunſchen ò geben/ dar', augurar, dir ad uno la buona notte ed un buon ripoſo.

eine gute Nacht ſagen/ dire buona notte, cioè dir'adio, dire: ſtatti con Dio! ad uno, met. abbandonarlo, it. congedarſene, licentiarſe.

den Studien/ der Welt ꝛc. gute Nacht ſagen ò geben/ dir'a Dio a gli ſtudii, abbandonare il (valedire al) mondo; dire al mondo &c. ſtatti (ſtati) con Dio!

einem eine ſchlimme/ böſe ꝛc. Nacht verurſachen / dar la mala notte ad uno.

es ſeynd noch nicht zu Bette alle die/ ſo eine ſchlimme Nacht haben werden/ non ſono ancor iti à letto tutti quei c' hanno da havere la mala notte.

der Krancke hat eine ſchlimme/ böſe Nacht gehabt/ il malato hebbe una cattiva, mala, una peſſima notte.

mit der Nacht kommen/ ankommen/ die Nacht mitbringen/ venire, arrivare verſo ſera, al buio, al bruno, all' imbrunire della ſera. V. Abend.

über Nacht: irgendwo über Nacht bleiben / übernachten / paſſare la notte, pernottare in un luogo,

jemand über Nacht behalten/ ritenere, alloggiare uno di notte.

über Nacht ſtehen/ bleiben/ reſtare, rimanere di notte.

vor Nachts ſchlafen gehen/ coricarſi avanti notte, *andar' a dormire colle galline.

zu Nacht/ zu Nachts eſſen/ mangiare da notte cioè cenare. V. Nachteſſen.

um halbe Nacht/ verſo mezza notte, in ſulla meza notte, V. Mitternacht.

Nacht werden/ farſi notte, annottarſi. V. Nachten.

die Nacht fällt [bricht] herein/ bricht daher / ſi và facendo notte, (buio, bruno) V. Abend.

Nacht ſeyn/ es iſt ſchon Nacht/ die Nacht iſt vorhanden/ eſſer notte, egli è già notte.

die Nacht überfället uns / la notte ci ſurprende, ecglie, giunge, ſopragiunge.

von der Nacht überfallen werden/ eſſer ſorpreſo (ſopreſo) ſopragiunto dalla notte.

es kam die Nacht darzwiſchen / intervenne, s'interpoſe, ſi framezzò la notte.

die Nacht hat ſie geſchieden / la notte gli ſtacco, ſeparò, disgiunte gli uni da gli altri.

die Zeit/ wann Tag und Nacht gleich iſt/ equinottio

die Zeit / wann ſich Tag und Nacht ſcheidet/ buio, bruno, crepuſcolo. V. Dämmerung.

die Nacht zum beſten nehmen/ ſich der Nacht bedienen/ ſervirſi, prevalerſi del beneficio della notte.

die Nacht dienete ihnen zur Flucht ꝛc. fuggirne &c. col favore, beneficio della notte.

die Nacht iſt niemands Freund/ la notte non è amica di niſſuno.

finſtere/ ſtockfinſtere/ ſchwartze/ düſtere/ Monn- und Stern-loſe Nacht/ Stocknacht/ notte oſcura oſcuriſſima nera, buia, *veſtita di bruno ò di ſcorruccio; notte coperta, nuvola, ſenza luna ſenza ſtella.

eine greuliche/ erſchreckliche ꝛc. Nacht/ una notte horribile, horrenda, terribile &c.

helle Nacht/ notte chiara, lucida, luminoſa, che hà del giorno; ſubluſtre.

Monn-licht-nacht/ notte di luna.

Winter-nacht/ notte d'inverno, invernale, di verno.

in Winter-nächten / nelle notti d'inverno.

die kürtzeſte Nacht/ ſolſtitio d'eſtà.

die längſte Nacht/ ſolſtitio d'inverno.

die geſtrige Nacht/ geſtern Nachts/ hieri notte.

die heintige Nacht/ vergangene Nacht/ hoggi notte, la notte paſſata.

dieſe Nacht/ in dieſer Nacht/ queſta notte, ſta notte. V. Heint.

ſelbige Nacht/ in derſelbigen Nacht/ quella notte.

Blut-nacht/ Mord-nacht/ notte di ſangve, ſangvinaria, come quella maledetta di Parigi à S. Bartolomio 1572.

Chriſt-nacht/ notte, it. vigilia della natività del Signore. V. Abend.

Weih-nacht/ idem, it. giorno di ſta feſta. V. Weihen.

Faſt-nacht/ vigilia della quareſimà, item carnevale, carnavale, carnaſciale. V. Faſten.

Faſtnacht halten/ far carnevale, far baccanalia, gaudeamus.

Freuden-nacht/ notte di gioia e di allegrezza.

Geburts-nacht/ notte di naſcita.

Hochzeit-nacht/ notte, prima notte di lle nozze.

Jammer-nacht/ Schmertzen-nacht/ notte lamentoſa, dolorola.

Mitter-nacht/ Mitt-nacht/ meza notte, it. ſettentrione, tramontana. Ved, Nord.

vor Mitternacht/ avanti meza notte,

nach Mitternacht/ dopo meza notte.

um Mitternacht/ in ſulla meza notte, ſul pieno, fermo della notte.

Oſter-ꝛc.-nacht/ notte, it. vigilia di Paſqua &c.

Sterb-nacht/ notte nella quale uno finì la vita.

Tobias-nächte/ notti ò nottate di Tobia, cioè trè notti di preghiere e di continenza frà due ſpoſi novelli, di cui l'uſo ſanto è svanito inſieme col vero Criſtianeſimo.

Unglücks-nacht/ notte diaſtroſa, ſciagurata, infelice.

Nacht- ò Nachts-andacht/ f. Divotione notturna, Eſercitii di pietà che ſi fà di notte tempo.

Nacht-arbeit/ f. Lavoro di notte ò notturno, V. Nachtwerck.

Nacht-arbeiter/ m. Lavoratore di notte, Lucubratore, it. Cura-deſtri. V. Nachtkönig.

Nacht dieb/ m. Ladro notturno.

Nacht-eſſen/ n. Cena. V. Nachtmal. Eſſen.

§ das Nacht eſſen zurichten/ far, prepara r la cena, appareschiare la cena.

jemand

jemand zum Nachteſſen laden ꝛc. invitare &c. uno a cena.

bey ô mit jemand nachteſſen ò zu Nachteſſen/ cenare da o con uno.

Nacht-eule/ f. Nacht-rab/ m. Barbagiani, Alocco, Guffo, Civetta.

Nacht-gall/ hoggi Nachtigal quaſi Nachte-gall/ [dall'antic. Gallen/ hoggi gellen/ ritonare] Roſignuolo, Uſignuolo ò Luſignuolo. it. Filomena.

Nacht-gebet/ n. Preghiera di notte, notturna, it. da ſera. V. Abend.

Nacht-geſchicht/ f. Caſo, Auvenimento, Accadimento notturno, Coſa occorſa, ſucceduta di notte.

Nacht-geſicht / n. Viſione notturna.

Nacht-geſpenſt/ n. Nacht-geiſt/ m. Fantaſima, ombra notturna, Spettro, Spirito notturno, Farfadello.

Nacht gezeiten aliàs Metten / Matuttino, Ufficio matuttino, it. Notturno.

Nacht-herberg/ f. Albergo per la notte. V. Nachtlager.

§ einem eine Nachtherberg geben/ dar' albergo (alcoggio, ricetto) ad uno, per una notte, pernottarlo.

Nacht-glocke/ f. Campana che ſi ſuona ò da toccarſi di notte.

Nacht-kamiſol / n. Camiſciuola, Intimella da notte.

Nacht-kleid/ n. Veſte, Veſta da notte. V. Schlaf-ꝛc.

*Nacht-könig/ m. Rè di notte, cioè Cura-deſtri, Netta-o Vuota-ceſſi, così detto (1) per che lavora di notte quando è padrone della piazza & (2) perche ogni incontrante ſi fugge camuffandoſi il naſo e'l viſo per riſpetto di quella maeſtà.

Nacht-lager/ n. Alloggiamento, Alloggio, Albergo notturno, Dormita per un foreſtiere.

§ das Nachtlager irgend nehmen/ haben ꝛc. pigliar, haver l' alloggio di notte, far ladormita in qualche luogo.

einem das Nachtlager geben. Ved. Nacht-Herberg.

Nacht-lampe/ f. Lucerna, Lampana che ſerve di notte.

Nacht-lang/ f. Tempo d' una notte, Nottata.

Nacht-länge/ f. Lunghezza ò durata della notte.

Nacht-lauffer/ Nacht-rabe/ Nacht-ſchwärmer/ m. Corritore, Andatore, Vagante, Nottivagante, Vagabondo di notte.

Nacht-lauffer / m. Corritore di notte.

Nacht-licht/ n. Candela, Lucerna o di notte.

Nacht-luft/ m. Aria di notte ò notturna, Sereno, Rezzo notturno.

§ die Nachtluft iſt ſchädlich/ il ſereno nuoce.

Nacht-luſt/ f. Piacere, Spaſſo, Solazzo notturno.

Nacht-mal/ n. Cena. V. Nachteſſen.

§ das Nachtmal zurüſten/ preparare, fare, apparecchiare da cena.

ein ſchlechtes Nachtmal/ magra cena, cenarella magra, piccola, aſciutta.

etwas zum Nachtmal eſſen / cenare qualche coſa, mangiarla da cena.

ohne Nachtmal ſchlafen gehen/ andar a letto ſenza cena o incenato.

das heilige Nachtmal unſers HErrn/ la ſanta, ſacra (ſegra) Cena del Signore, la ſanta Communione.

zum H. Nachtmal gehen/ andare, accoſtarſi alla ſacra Cena.

das H. Nachtmal halten/ celebrare la ſegra Cena.

einem das H. Abendmal geben/ dare, miniſtrare, ammiſtrare la ſanta Cena ad uno.

das Heil. Nachtmal empfangen/ nehmen/ ricevere, pigliare, fare la ſanta Cena.

das H. Nachtmal empfangen als ein Sterbender/ pigliar la ſacra Cena (communione, cucharitia) in forma di viatico.

Nacht-männlein/ Nacht-ſchrattlein n. Spirito ſollecto, Incubo, Peſaruola. V. Alp Mar.

Nacht-mantel / Nacht-mäntelein/ Mantellina di renzo con merli da dama.

Nacht-mord / m. Aſſaſſinamento o homicidio commeſſo di notte.

Nacht-mücke/ Farfalla, Lucciola, Parpaglione.

Nacht-mütze/ f. Scuffia da notte.

Nacht-muſick/ f. Nacht-ſtändlein/ n. Serenata.

§ einer Dame eine Nacht-muſick bringen/ dar la ſerenata ad una dama.

Nacht-pelz ò Beltz/ m. Pelliccia, Pelliccione da notte.

Nacht-rabe/ Tetta-capra, Caprimolgo, Striga, (Strega.) V. Nachtläuffer.

Nacht-richter/ Signor di notte, Barigello.

Nacht-rock/ m. Robba, Zimarra, Robba di camera.

Nacht-rube/ f. Ripoſo di notte ò notturno.

Nacht-runde/ f. Ronda, Pattruglia di notte. V. Runde.

Nacht-ſchatte/ m. Solano [herba] Morello.

Nacht-ſcherbe/ m. Urinale ò Orinale.

Nacht-ſchlaf/ m. Sonno notturno ò di notte.

Nacht-ſchloß/ n. Serratura, Cadenaccio, Chiaviſtello, Lochetto da notte-tempo.

Nacht-ſchmaus/ m. Nacht-geträß/ n. Gozzovigha Stravizzo, Sguazzamento notturno.

Nachts-ſchrecken/ Nachts-grauen/ m. Spaventi, Terrori, horrori, notturni.

Nacht-ſchreyer/ m. Gridatore di notte, it. Banditore delle hore notturne.

Nacht-ſchwärmer ꝛc. V. Nachtläuffer ꝛc.

Nacht-ſchultz/ (Schout bey Nacht) Signor di notte.

Nacht-ſtäncker/ Nacht-balger/ m. Brigante, Sgherro, Bravo, Bravaccio di notte.

Nacht-ſtille/ f. Silentio notturno, Hore taciturne della notte.

Nacht-ſtück/ n. Quadro, Pittura di notte, cioè le di cui luci ſpiccano dalla candela, torcia od altro fuoco.

Nacht-ſtul/ m. Zangola; Sedia, Seggetta forata.

Nachtſtunde/ f. Hora di notte.

Nacht-ſünde/ f. Peccato notturno.

Nacht-tantz/ m. Ballo notturno.

Nachts-thau / m. Nachts-tropfen/ Rugiada notturna, Gocciole cadenti di notte.

Nacht-vogel/ m. Uccello notturno. V. Nachteule. it. Vagante di notte. V. Nachtläuffer.

Nacht-wache/ f. Guardia di notte, Vigilia notturna.

§ Nacht-

§ Nachtwache halten/ far la guardia di notte.

Nachtwächter/m. Guardiano notturno ò di notte.

Nacht-wanderer/m. Caminatore, Caminante di notte per un certo ſtravolgimento del cervello, Nottambulone, Notti-vago.

Nacht-wärmer/m. Scaldatore di notte, met. Marito ò Moglie, it. Drudo ò bagalcia.

Nacht-werck/ Nacht-geſchäfft/ n. Opera, Faccenda di notte.

§ Nachtswerck/Tagesſchande/ opera di notte, vergogna di giorno.

Nacht-zeit/ f. Tempo notturno, Notte-tempo.

Nacht-zeug/Nacht-gezeug/n. Robbe, Arredi, it. Smanceríe da notte.

Nacht-tiſchlein/n. Teletta da gli arredi da notte. Gall. toilette.

Nacht-zuſammenkünfften/ Congreſſi, Conventicoli, Radunanze, Ridotti notturni e clandeſtini. *V.* Nächtlich.

Nächtlein/n. Notticella.

Nächten/Adv. [un pò raro] Hierſera. *V.* Geſtern ꝛc.

§ Nächten [Abend] idem.
Nächten waren wir luſtig / hier-ſera ſtavamo allegramente.

—nächtlich/ Adj. non uſitato ch' in Compoſitione poſtpoſ.

§ drey-ꝛc. nächtig/ ciò che hà durato ò dura trè &c. notti.
über-nächtig / ciò ch'è della ſera paſſata.
über-nächtig Bier ꝛc. birra &c. reſtata da hieri ſera fin à mattina.
übernächtige Uberbleibſel/ Speiſen/ rimaſugli, avanzugli della cena ò della tavola d'hier ſera.
wir ſind übernächtige Menſchen/ wir ſind nur übernächtig / noi non ſiamo che d'hieri ſera cioè di breve tempo e incertiſſimi della noſtra durata.

Nächtlich/ Adj. Notturno, Ciò che ſi fà di notte.

§ bey nächtlicher Weile/ di notte tempo, trà i ſilenti notturni.
nächtliche Betrachtungen/ Ubungen/ meditationi, orationi, eſercitii ſanti notturni.
nächtliches Studiren/ Leſen/ Arbeiten ꝛc. lucubrationi notturne.
nächtliche Zuſammenkunfften/ congreſſi ridotti, conventicoli notturni.
nächtliche Zuſammenkunfften der Hexen [Unholden] und Hexenmeiſter/ ſabbati notturni delle ſtreghe e ſtregoni; ſinagoga di ſatanaſſo ſotto la noce di Benevento.
nächtliche Ubertrettungen/ Sünden/ Hurereyen/ Diebereyen ꝛc. contrabandi notturni.

Nachten/ Verb. Nottare, Notteggiare, Farſi notte, Abbuiarſi, Abbrunirſi.

§ es nachtet ſchön/ es beginnet zu nachten/ egli ſi fà notte, ſi và facendo notte, egli comincia à notteggiare. Ved. Abend.

Verb. Compoſit.

Uber-nachten/ Pernottare.

§ an irgend einem Ort übernachten/ pernottare in qualche luogo, paſſarvi, farvi la notte.

Uber-nachtung/ f. Lo ſtare di notte in qualche luogo.

Nachtigal ꝛc. *V.* Nachtgall ꝛc.
Nach-traben ꝛc. *V.* Traben ꝛc.
Nach-reiten ꝛc. *V.* Reiten ꝛc.
Nach-trachten ꝛc. *V.* Trachten ꝛc.
Nach-tragen ꝛc. *V.* Tragen ꝛc.
Nach-tretten ꝛc. *V.* Tretten ꝛc.
Nach-trincken ꝛc. *V.* Trincken ꝛc.
Nach-üben ꝛc. *V.* Uben ꝛc.
Nach-wachſen ꝛc. *V.* Wachſen ꝛc.
Nach-wärmen ꝛc. *V.* Wärmen ꝛc.
Nach-warten ꝛc. *V.* Warten ꝛc.
Nach-weiden ꝛc. *V.* Weiden ꝛc.
Nach-werffen ꝛc. *V.* Werffen ꝛc.
Nach-wünſchen ꝛc. *V.* Wünſchen ꝛc.
Nach-zahlen ꝛc. *V.* Zahlen ꝛc.
Nach-ziehen/ Nach-zug ꝛc. *V.* Ziehen ꝛc.

Nack.

Nack/ Nacken/ m. [da neigen e nicken/ chinare] Cervice, Collottola, Coppa, Nuca. Lat. Cervix. *V.* Genicke.

§ jemand auf den Nacken nehmen/ pigliar' recarſi uno in collo ò in ſpalla; accollarlo.
etwas auf dem Nacken tragen/ portare qualche coſa in collo, di peſo.
einem den Nacken beugen / piegare la cervice ad uno, met. domarlo, ſoggiogarlo. V. Zam, it. Hals. Rücken.
einen harten Nacken haben/ haver la cervice dura, eſſer duro di cervice, ò di dura cervice, cioè oſtinato, caparbio, teſtardo.
Ge-nicke/ contr. Gnick/ n. [l' iſtello che Nacken] Noce, Nodo del collo; Nuca. Collottola.
§ einem das Genick brechen/ abbrechen/ coppare, ſcoppare uno.
ſich das Genick brechen/ romperſi, fiaccarſi il collo. V. Hals.
Gnicken/ nicken/ Piegare la nuca, il collo, met. Accennare, far cenno, colla teſta. *V.* Knicken.
§ einen Haſen nicken/ coppare, ſcoppare una lepre.

—näckigt/—näckigt/ Adj. inuſit.
§ hartnäckig/ cervicoſo, pertinace, ritroſo, oſtinato, caparbio, teſtardo. V. Hart ꝛc.
ein hartnäckigter Kopf/ una teſta oſtinata, capricciosa, capraniera; una teſta che hà più oſtinatione che le recche e le piattole più oſtinato ch'un mulo; un capo di prima impreſſione.
hartnäckigt ſeyn / eſſer, ſtar oſtinato &c.
Hartnäckigkeit/ oſtinatezza &c.

Nackt.

Nackt/ nacket/ nackigt/ nackend/ Adj. Nudo, Ignudo, Svellito, Spogliato, met. Povero, Spelato, it. Chi non hà i panni neceſſarii ò troppo pochi.

§ ich bin nacket von Mutterleibe kommen/ und werde auch nacket wieder hingehen / ignudo ſono uſcito dal ventre di mia madre, ignudo anco mi ritornerò. Job. 1.
nacket ſeyn/ eſſere, ſtar nudo &c. it. ſoffrir nuoma e indigenza di panni da coprirſi.
ſie waren beyde nacket/ und ſchämeten ſich nicht/ eſſi erano amendue ignudi, e non ſene vergognavano. Gen. 2. 25.
nacket und bloß/ ignudo e ſcoperto.
die Nacketen bekleiden/ vestire, coprire gl'ignudi.
nacket gehen / einhergehen / nacket lauffen/ andar, caminar, correr nudo.
*nacket wie ein Affenarſch/ nudo e crudo come il culo d'una ſcimia.
nacket und barfuß/ nudo e ſcalzo.
über den nacketen Leib/ ſopra le carni, ò le nude carni.
einen nacket ausziehen/ ſpogliar' uno tutto ignudo; nudarlo, snudarlo.
ein nacketer Mann / ein nacketes Weibsbild/ un huomo nudo, donna nuda.
mit nacketen Füſſen / a piedi nudi, ſcalzi ò ſcalzati. V. Bar.
mit dem nacketen Hindern/ à culo nudo. V. Bloß.
man ſahe ihr die nackete Haut/ ſi le vedeva, ſcopriva le carni.

nacket davon lauffen/fliehen/ fuggirſene nudo.
nacket und blos davon ziehen/ andarſene in camiſcia. V. Hemd. Blos. Arm.
nacket ſchlaffen ꝛc. dormire nudo cioè ſenza camiſcia.
nacket da ſitzen/ nacket da ſtehen/ſtarſi ignudo.
mit nackenten Brüſten gehen / andare alla ſpaperata, à petto nudo, à tette ſcoperte.
Mutternacket/ Faſtnacket / ignudo nato.
ſich nacket ſehen laſſen/ moſtrarſi, farſi vedere o vardare nudo, ignudo.
ein nacketer e meglio nackichter Schurck/ uno ſpelato, uno ſtracciato, un ciaitrone, un poveraccio, mascalzone, birbante, un ciarperaccia, furfante, guidone.
* eine nackichte F---/una pottaccia nuda, met. femina povera in eſtremo, e ſuperba in ſommo. V. Kahl.
nackete Leiber oder Glieder malen/ [term. pittor.] far carnationi, far carni ò carnagioni.
dieſer Maler iſt vortreflich in nacketen Leibern / queſto pittore fà bella carnatione; le carnationi, le carne, che fà ſono perfettiſſimo &c. al vivo.
dieſer nackete Arm ꝛc. iſt wol gebildet/ queſto braccio è ben di carne.
ein nacketer Hund ꝛc. can nudo, ſpelato, ſvellito, met. poveraccio.
nackete Vögel/ uccelli nudi.

Nack-arſch m. Culo nudo, met. Poveraccio.
Nack-ò Nackt-lauffer/ m. Uno che corre nudo; Furioſo.
Nackheit/Nackigkeit/Nackte/f. Nudità, Nudezza, met. Miſeria. Poverta, Meſchinità. V. Blöſſe. Armut.
§ ſeine Nackheit ſehen laſſen/ſcoprire la ſua nudità &c.
Nacken/Verb. inuſit. nel ſemplice; ma non già il

Verb. Compoſ.

Ver-nacken/ ver-nackten / Ridurſi, Rimanerſi, Reſtarſi poc'a poco ignudo per il logoramento e la conſuntione di panni, venir'a reſtarſi nudo e svellito.
§ die Kinder vernacken laſſen/ ridurre i figliuoli a reſtare ignudi, ridurgli alla nudità non dandogli à veſtire ò con non rappezzargli i panni logori che hanno.
ich vernacke bey euch/ zerreiſſe meine Kleider/ und bekomme keine neue/ vengo à rimanermi nudo da voi, i miei panni riſcono ſtracci ſenza poterne havere de' nuovi.
Ver-nackt / Ridotto nudo ò à ſtracci.
§ ein vernackter Soldat / vernackter Bettler ꝛc. un ſoldato, un guidone, barone ſtracciolo.
ein arm vernacktes Menſch/ una povera fante ſtracciata e mezzo nuda per falta di panni.

Nad.

Nadel/ſ. Nadeln/ plur. [da nehen/cucire] Ago (Aco) Agucchia contr. Gucchia. Lat. Acus.
§ Nadel und Faden/Nadel und Zwirn/ ago e filo.
mit der Nadel gemacht/ fatto, lavorato, ricamato a gucchia.
eine Nadel fädenen/infilare l'ago, paſſarvi il filo.
ſich mit der Nadel nähren/procacciarſi il vitto coll'ago cioè à cucire &c.
ſpitzig wie eine Nadel/ aguchiato, acuto, puntuto come un ago.
ſpitzen wie eine Nadel/ aguchiare, appuntare come un ago. V. Spitzen.
Compas-nadel/See-nadel/ Magnet-nadel/ ago da boſſolo.
Haar-nadel/ Auffeg-nadel/ Neſtel-nadel / ago da treccie. V. Scheidnagel.
Heft-nadel/ago da chirugico, it. da cucir i libri.
Nehe-nadel/ ago da cucire.
Spaniſche Nadeln/ aghi di Spagna da cucire.
Pack-nadel/ ago da imballare (da ſacchi)
Steck-nadel/ Heft-nadel/ Kopf-nadel/ago da pomolo (pomello, pometto, ago da capo; ſpillo, ſpilletto, gupino, V. Stecknadel.
Spick-nadel/ago da lardare, lardaruola, lardiere, lardiera, lardatora, berrina.
Stick-ò Brodir-nadel/ agucchia da ricamare.
Strick-nadel/ ago da lavorare à gucchia.
Nadel-büchslein/n. Boſſolino da aghi ò da ſpilli.
Nadel-geld/ ſ. Mancia per la fante, cuciniera ò ſervente.
Nadel-kopf/m. Pomo, Pomolo d'ago.
Nadel-kram/ m. Bottega da aghi.
Nadel-krämer/ m. Agucchiaruolo, Agoruolo, Vend'agucchie &c.
Nadel-küſſlein/ n. Agucchiaruola. Torſello, Torſelletto, Guanciaietto da aghi ò da ſpilli.
Nadel-macher/m. Maeſtro da agucchie, Agucchiaro.
§ Stecknadel-macher/ maeſtro di ſpilli, ſpillaio. V. Heftler.
Nadel-öhr/ Nadel-loch/n. Cruna, Foro. Forame d'ago.
§ eine Nadel/ da das Oehr ausgebrochen/ rotto ſcrunato.
das Nadelöhr bracht mir aus / l'ago mi ſcrunò.
der Faden ſchliche aus dem Nadelöhr/ il filo ſi ſcrunò dall' ago.
Nadel-ſpitze/ ſ. Punta d' ago ò d' agucchia.
§ auf Nadelſpitzen gehen/caminare ſulle punte di aghi, met. eſſer trafitto di cure e di angoſcie mortali.
Nadel-ſtich/ m. Puntura, punto d' ago.
Nadel-werck/ n. Lavoro fatto, à gucchia, come merli, pizzi, ricami &c. V. Spitzen.
Nädelein/ n. Aghetto, Agucchino, Acolino, it. Spilletto, Spillettino.
§ Krägen-nädelein/ acolino da cucir colari &c.
Nadeler/ Nadler/ m. Maeſtro da agucchie, Agucchiaro, Agucchiaruolo.
§ Stecknadler/ maeſtro di ſpilli, ſpillaro.

Nag.

Nagel/m. Nägel/ plur. [forse da nagen/rodere] Unghia (Onghia) contr. Ugna. Lat. Unguis.
§ die Nägel an Händen und an Füſſen/ le unghie (ugne) delle mane e de' piedi.
etwas mit den Nägeln abkratzen/ ſpiccare qualche coſa colle ugne.
lange/dreckichte Nägel haben / blanc Börtlein drunter gelegt haben/ haver le unghie lunghe, ſporche miſtoſe, incarrellate di miſtura e di ſporchezza.
die Nägel abſchneiden / beſchneiden/ tagliare, cortare, ſcortare le unghie.
die Nägel über ein Carmen antic. oder Verò zerbeiſſen/ bebeiſſen/ roderſi, roſicarſi le unghie ſu qualche poema.
eines Nagels breit / largo dell' unghia.
es ſchwieret mir der Nagel ab/ l'unghia mi ſi ſpicca dal dito per un apoſtema ò paronichia di eſſo.
die Kertze iſt bis an Nagel gebrannt / la candela è venuta al verde.
arbeiten ꝛc. daß einem die Nägel bluten/ lavorare ò far cure di modo che la carne gli ſi ſpicchi dalle unghie.
einen mit den Nägeln ins Geſicht fahren / einem die Augen mit den Nägeln auskratzen/ andar' addoſſo ad uno

uno c' lle unghie, volargliene vel viſo; sviſar'uno con le ugna.

mit den Nägeln kratzen / zerkratzen/ grattare, scalfire, sgrattignare colle unghie.

was Nägel hat/ unghiuto, ugnuto.

Nägel an Thieren. V. Klaue. Kralle ꝛc.

Lauten-nägel / unghia lunga lunga, per chi ſuona di liuto.

Schinder-nägel/ unghie da ſcorticatore cioè lunghiſſime e ſporchiſſime.

Nagel-dreck / Meſtura (Miſtura) Sporchezze delle unghie.

Nagel-geſchwär/ n. Nagel-wurm/ m. Paronicchia, Panericcio, Panaricciccio, Poſtema dell' unghia.

Nagel-neu/ Adj. Nuovo d'unghia [che rinaice ſempre] cioè tutto Nuovo, Bell'e nuovo, Nuovo di zecca, Nuovo fiammante. V. Neu ꝛc.

§ ein nagelneues Kleid ꝛc. una veſte tutta nuova &c.

Nagel-ſtroh/ Nabel-zwang/ m. Neid-nagel/ Pipita, Pipitula, Peterigi, Reduvia, Brividezza, Scalzamento ò Scarnamento delle unghie.

Nagel-wunde/ f. Ferita ſotto l'unghia.

Nagel-wurzel / m. Radice, Tuello delle unghie.

Nagelein/ Nagelchen/ n. Unghietta, Unghiarella, Unghiolina.

§ auf ein Nägelchen austrincken/ vuider il bicchiere con metterne l'ultima gocciolina ſull'unghia. Gall. faire rubis ſur l'ongle.

Nagel/ m. Nägel/ plur. [da nabe prello vel nau/ ſtretto] Chiodo. Lat. Clavus.

§ hölzerner Nagel/ cavicchio. V. Pflock. Zapf. Zweck.

einen Nagel einſchlagen/ ficcare, cacciare un chiodo

einen Nagel mit der Zange herausreiſſen/ cavare, tirare, trarre un chiodo colle tanaglie.

etwas an einen Nagel hencken/ appiccare, pendere qualche coſa ad un chiodo. met. prolongarla, ſtiracchiarla in lungo, it. differirla, laſciarla per un tempo.

das Studiren/ den Proceß ꝛc. an einen Nagel hencken/ poſtergare &c. gli ſtudii, prolungare il proceſſo &c.

* die Jungferſchafft an einen Nagel hencken/ appiccar la verginità ad un chiodo [maſchio.] V. Hangen.

ein Nagel vertreibt den andern / un chiodo, met. un amor caccia l' altro.

krumme Nägel gerad ſchlagen/ drizzare chiodi ſtorti.

mit Nägeln anheften/ anſchlagen/ conficcare, afficcare, it. fermare con (à) chiodi; chiodare, inchiodare. V. Annageln.

meſſinger Zierrath- oder Beſchlag-nägel/ borchia, borchiella, brocco.

einen Seſſel ꝛc. mit ſolchen Nägeln beſchlagen/ borchiare, imborchare broccare una ſedia &c.

was mit ſolchen Nägeln beſchlagen iſt/ borchiato, imborchiato, broccato, imbroccato.

überzinnte ò verzinnte Nägel/ chiodi ſtagnati ò inſtagnati

ſtumpfer Nagel/ chiodo ſenza punta ò ſpuntato.

Achs-nadel/ chiodo, cavicchio dell' aſſe. V. Lunne.

Band-nagel/ Sparr-nagel / capocchio, lat. fibula, confibula.

Blatten-nagel / Kopf- oder Kupp-nagel/ chiodo a capo, chiodo capituto.

Bret-nagel/ Diel-nagel/ Bün-nagel/ chiodo da aſſi o tavole, chiodo da intavolare.

Deichſel-nagel/ Seſſel-nagel/ Wagen-nagel / chiodo ò uncino da timone.

Faß-nagel/ chiodo da conficcare cerchi.

Hacken-nagel/ Spicker-nagel/ chiodo à uncino, à crocco.

Huf-nagel/ chiodo da ferrare l'unghia del cavallo.

Leiſten-nagel/ chiodo, ſottile ſenza capo da liſte ò da fermare le liſte o cornici.

Nied-nagel/ chiodo da ribattere ò ribadire.

Rad-nagel/ Schien-nagel/ chiodo da ruota.

Ruder-nagel/ ſcalmo, ſchelmo.

Scheiben-nagel/ brocco della mira, ſegno ò berſaglio.

den Scheiben-nagel treffen/ auf den Scheiben-nagel ſchieſſen / dar nel brocco, colpir il bianco ò il ſegno.

Schiefer-nagel/ chiodo da copritetto con pietra ſcaglia.

Schindel-nagel/ chiodo da copritetto con ſcandole, chiodo ſcandolaio.

Schloß-nagel/ chiodo da chiavare ò da ſerratura.

Schuh-nagel/ chiodo da ferrare ò inchiodare le ſuole delle ſcarpe.

Schuſter-nagel / m. bollino, bulletta, brocchetta da calzolaio.

Seſſel-nagel/ Kutſchen-ꝛc. nagel/ borchia, brocco da ſedia, da carrozza &c.

Steft-nagel/ chiodo ſenza capo, cavicchietto di ferro.

Stumpf-nagel/ it. kurzer Nagel mit einem dicken Kopf / chiodo capocchio, e ſimili.

Nagel-blatte/ f. Nagel-kopf/ m. Capo teſta del chiodo.

Nagel-feſt / Fermato, fermo, fitto à chiodi.

§ was Nagelfeſt iſt / ciò ch'è fermo a chiodi.

Nagel-handel/ m. Traffico di chiodi, Chioderia.

Nagel-korb/ m. Nagel-kiſtlein/ Caneſtro ò Corbella, Caſſettina a chiodi.

Nagel-kram/ m. Bottega da chiodi; Chioderia, Chiodaia.

Nagel-krämer/ Vendi-chiodi, Chiodaro, (Chiovaro.)

Nagel-loch/ n. Foro del chiodo.

Nagel mal/ Stimmata di chiodo fitto nella carne.

§ die heilige Nägelmale JEſu Chriſti/ le ſagre ſtimmate di Gieſù Criſto.

Nagel-ſchmid Nagler/ m. Chiodaro, (Chiovaro) Chiodaruolo.

Nägelein/ n. Chiodetto, Chiodarello, Chiodicello, it. Brocchetto.

§ kleine Nägelein / idem.

* kleine Nägelein ſchmiden / battere brochetti, brochettare, met. batter'i denti di freddo.

Blaßbalg-ꝛc. nägelein/ chiodetto da mantice &c.

Gewürz- ò Würz-nägelein [chiodo di] garofano, corr. girofalo.

geſtoſſene Nägelein/ girofani peſti.

Garten-nägelein [Nelcken] (fiore) garofano, corr. girofalo.

einfache Nägelein/ garofani ſemplici

groſſe/ gefüllte/ vielfärbige ꝛc. Nägelein/ garofani groſſi, doppi, varii di colori ò colorii.

Nägelein-bett/ n. Aietta, Quadretto da girofani.

Nägelein-brühe/ f. Guazzetto a girofani.

Nägelein-eſſig ꝛc. Aceto di garofani ò girofanato.

Nägelein-ſcherbe ꝛc. Teſto da girofani.

Nägelein-ſtock / (Nälckenſtock) m. Pianta di girofani.

Nägelein-ſträuslein/ n. Mazzetto di garofani.

Nageln/ Verb. Chiodare, Inchiodare, Conficcare, Chiavellare.

§ etwas nageln/ chiodare &c. qualche coſa.

die Schuhe ꝛc. nageln/ chiodare &c. le ſcarpe.

ans Creutz nageln/conficcare in croce, crocifiggere. V. Creutzigen.

Ge-nagelt/ Chiodato, Inchiodato, Conficcato, Confitto.

§ JESUS ward für uns an ein Creutz genagelt/ Giesù fù conficcato (confitto) in una croce (fù crocifisso) per amor nostro.

Un-ge-nagelt/Non chiodato, Senza chiodi, Sciolto.

Nagel-borer/ m. Trivello da chiodare. *V.* Borer.

Nagel-hammer/m. Martello con punta ò puntuto da un lato.

Nagel-zang/ f. Tenaglie da cavar'i chiodi. *V.* Beiß-zanck.

Nagelung/ f. Chiodatura, Inchiodatura.

Verba Compoſita.

Ab-nageln/ent-nageln/Dichiodare, Schiodare, Sconficcare.

§ der fromme Nicodemus nagelte JESUM ab von ſeinem Creutz/il buon Nicodemo sconficco Giesu dalla sua croce.

Ab-ge-nagelt/ Schiodato, Sconficcato.

An-nageln/Acchiodare, Chiodare, Afficcare, Attaccare con chiodi.

§ ein Brett ꝛc. annageln/attaccare &c. una tavola &c.

ein Schloß annageln/ attaccare una ferratura.

*eine annageln/ [rem. oſc.] chiodare, chiovare hoggidì chiavare una, uſare con una (propriamẽte ſtando in piedi.)

An-ge-nagelt/Acchiodato &c.

§ er ſitzt da / als wann er angenagelt wäre/ egli ſembra inchiodato in quella ſedia.

ans Bett genagelt ſeyn/ ſtar'inchiodato in letto.

An-nagelung/ f. Acchiodamento, Chiodatura.

Auf-nageln/ Attaccare, Taccar sù co'chiodi.

§ ein Hufeiſen aufnageln / attaccar' un ferro (ad un cavallo.)

Auf-ge-nagelt/ Attaccato co' chiodi.

Durch-nageln/ prim. brev. Trafiggere, Forare, Penetrare.

§ ſie haben JESU ſeine Hände und Füſſe durchnagelt/eſſi hanno trafitto à Giesu le mani ed i piedi co' chiodi.

Miet-nageln ꝛc. *V.* Nieten. Vernieten.

Ver-nageln/ Inchiodare, Inchiovare ꝛc.

§ ein Pferd vernageln/ inchiodar' un cavallo.

Ver-nageln/ zu-nageln/ Conficcare &c.

§ eine Thür vernageln ò zunageln/conficcare, dannare, condannare una porta.

Ver-nagelt/Inchiodato &c. it. Conficcato.

§ das Pferd iſt vernagelt/ il cavallo è inchiodato.

Ver-nagelung/ f. Inchiodamento, Inchiodatura.

Vor-nageln/ Chiodare dinanzi ò avanti.

§ ein Brett vornageln/ chiodare un aſſo dinanzi à qualche apertura per turarla ò coprirla.

Zu-nageln ꝛc. *V.* Vernageln ꝛc.

Nagen/ knagen/ knauen/ Rodere, Roſicare, Roſegare. *V.* Biſſen.

§ an einem Bein ꝛc. nagen/ rodere un oſſo &c.

die Adams-ribbe iſt ein hartes Bein/ an welchem ein gutes Weib oft ſein Lebenlang zu nagen hat/ la costa d'Adamo è un oſſo duro a cui un buon huomo hà da rodere quaſi tutta la vita ſua.

einander nagen/id eſt beiſſen/ roderſi, morderſi, conſumarſi l'uno l'altro.

der Wurm naget das Holtz/die Raus den Käſe/die Motte [Schabe] die Kleider ꝛc. und die Sünde das Gewiſſen/il tarlo rode il legno, il topo il cacio, la tignuola i drappi, ed il peccato la coſcienza.

das Kind naget nur an der Bruſt/ il bambino rode le tette (le zinne) cioè li morde per non trovare di che paſcerſi.

was eine Geiß naget/ das dorret aus/ tutto ciò che rode la capra ſi ſecca.

am Hungertuch nagen/roder il panno famelino cioè arrabbiare, morire di fame.

weder zu nagen noch zu beiſſen haben/ non haver da rodere,

wer nicht wagt/der nicht nagt/chi non riſica, non roſega (alla Veneziana) chi non s'arriſchia, non guadagna.

das Nagen des Gewiſſens/il rimorſo, rimordimento della coſcienza. V. Nagung.

Nagend/ knagend/ Rodente.

§ einen nagenden Wurm/Nagwurm an der Bruſt haben/ haver' un verme rodente al petto cioè un bambino inſaziabile.

ein nagendes Gewiſſen/ una coſcienza rimordente.

Ge-naget/ Roduto, Roſo.

Ge-nage/n. Roſicamento, Roſico.

Nager/m. Roditore.

§ zween Nager an einem Knochen / due roditori ad un oſſo, due mangiatori ad un taglione, met. compagni poco amici nell' amore ò godimento di qualche coſa.

Nagung/ f. Rodimento.

§ Gewiſſens-nagung/rodimento, rimorſo agitatione di coſcienza.

Nagung/Nagen im Leibe/ rodimento di viſcere. V. Reiſſen. Grimmen.

Verba Compoſita.

Ab-nagen/Levare rodendo, it. Rodere &c. *V.* Nagen.

§ nage das Bein ab/ rodi queſt'oſſo.

eine Mutter abnagen: das Kind nager mich ab/ rodere cioè conſumare una madre: queſto bambino mi conſuma tettando.

ſich ſelbſten das Hertz abnagen für Neid/für Sorgen/für Forcht/roderſi, disecarſi, conſumarſi il cuore d'invidia, di cure, di timori &c.

Ab-ge-nagt/ Roduto, Roſo.

§ ein abgenagtes Bein/ un oſſo roſo.

Ab-nagung/ f. Rodimento.

An-nagen/Arrodere &c. *V.* Benagen ꝛc.

Auf-nagen/ Aprire rodendo.

§ eine Nuß aufnagen/ aprire una noce rodendo.

Be-nagen/ Rodere, Roſicare (Roſegare) Rolecchiare, Corrodere.

§ ein Bein ꝛc. benagen/rodere un oſſo &c.

den Bahren benagen/ [beiſſen] roder la mangiatoia.

die Mäuſe benagen den Käß ꝛc. i ſorci rodono il formaggio &c.

die Nägel benagen/ rodere, roderſi morderſi le unghie.

die Ehre benagen/ rodere, arrodere la fama, l'honore di uno.

Be-naget/ Roſo, Roſicato (Roſegato) Corroſo.

§ von Mäuſen ꝛc. benaget/roſo, roſicato, roſecchiato da' topi o ſorci &c.

Durch-nagen/ entzwey-nagen/ Paſſare, Penetrare rodendo o a forza di rodere.

§ die Hunde nagen oft eine Thür durch/ i cani sbucano bene ſpeſſo una porta co i denti; per poter uſcire.

Um-nagen/ Rodere, Arrodere attorno. *V.* Benagen.

Zer-nagen / Guaſtare, Perdere, Ruinare rodendo.

§ die Mäuſe haben mir viel wichtige Briefe/Schrifften und Bücher zernaget/i ſorci mi hanno guaſtato, ruinato molte lettere, ſcritture e libri d'importanza.

Nahe.

Nahe/Adj. näher/Compar. näher (nächſt ò nechſt) Superl. Vicino, Proſſimo, Stretto. *V. Genau ꝛc.*

§ naher Weg/ ſtrada compendioſa, corta. *V. Kurtz.*

ein naher Freund / ein naher Verwandter / eine nahe Verwandte/ ſtretto amico, un ſtretto, una ſtretta parente.

eines gar naher Freund ſeyn / eſſer ſtretto (proſſimo) parente di uno.

nahe Freundſchafft/ ſtretta parentela.

ich habe keinen nähern Freund [Verwandten] als ihn / non tengo più ſtretto parente di lui.

ein fernes Waſſer leſchet kein nahes Feuer / acqua lontana non ſpegne fuoco vicino.

ein naher Ort/ un luogo vicino.

einen nahen Zutritt zu einer hohen Perſon haben / haver' un accesſo molto famigliare da qualche grande. Gall. approcher une perſonne de grande qualité.

naher Tod/nahe Gefahr ꝛc. morte, pericolo &c. imminente.

nahe Reden: nahe Stichel-reden geben/ delle ſtrette; dare delle ſtrette ad uno.

ich kan es in nähern Preiß nicht geben/das iſt der nächſte Preiß/non lo ſaprei dare a prezzo più facile questo è il più riſtretto prezzo.

unſer Heil iſt jetzund näher als ꝛc. la noſtra ſalute è hora più vicina (preſſo à noi) che &c. Rom 13.

das iſt der näheſte ò der näheſte Weg nach N. questa è la via più corta, e la più compendioſa verſo N.

gleichnahe Lini/ linea parallela.

von nahen: von nahen ſehen / von nahen ſchieſſen ꝛc. da preſſo da vicino: guardare, tirare da preſſo, da vicino. *V.* Nahe, Bey ꝛc.

Nahe/ Adv. Preſſo, Vicino.

§ nahe ſeyn/ gar nahe ſeyn/ eſſer preſſo vicino.

es iſt nicht weit: es iſt nahe/ganz nahe / non è già diſcoſto; egli è tutto preſſo.

des HERRN Tag iſt nahe; Angſt/ Unglück/Untergang ꝛc. iſt nahe/ il giorno del Signore è vicino, l'angoſcia, la perdizione, le rouina è vicina.

die Zeit/ das Stündlein iſt nahe/ il tempo, l'hora è vicina, s'auvicina.

der Winter/der Sommer/ Oſtern ꝛc. iſt nahe/ l'inverno, l'eſtà, l'Pasqua s'auvicina, s'avanza.

es war aber nahe das Feſt der ſüſſen Brod/ ora egli ſi auvicinava la feſta de gli azzimi.

die Feinde ꝛc. nahe haben/ haver'i nemici vicini ò di preſſo.

nahe wohnen/nahe ligen/ habitare, ſtare di preſſo.

nahe kommen/ venire di preſſo.

näher ſeyn/ kommen/ tretten/ hinzutretten/wohnen/ligen/eſſere, venire, accoſtarſi, ſtare, giacere &c. più preſſo.

er wirds bald näher geben/ egli la darà in breve a miglior derrata.

näher zur Sache tretten/ venire, entrare ſul particolare, ſullo ſtaglio.

er iſt mir näher befreundt als euch/ egli mi è più (ſtretto) parente ch'à voi.

Nahe/ Præpoſ. reg. Dat. Vicino, Preſſo.

§ einem nahe ſeyn/eſſer vicino (preſſo) ad uno.

der HERR iſt nahe allen denen/ ſo ihn anruffen/ il Signore è preſſo di tuttiquelli che l'invocano. Pſ. 145.

dem Tod/der Strafe ꝛc. nahe ſeyn/eſſer vicino (preſſo) alla morte, al gaſtigo &c.

die Diebe vermeinen nicht/ daß ihnen der Galgen ſo nahe ſeye/ i ladri non ſi credono già tanto vicini alle forche.

einen nahe kommen/ appreſſarſi, auvicinarſi, farſi vicino ad uno.

ein Mahler/der dem Titiano &c. nahe/ oder gar nahe komt/ un pittore ch' approſſima, appreſſa à Tiziano &c.

er komt ihm noch näher/queſto lo tocca di più preſſo.

der Warheit nahe kommen/ accoſtarſi preſſo alla verità.

einem zu nahe/ gar zu nahe kommen/ accoſtarſi troppo, ò troppo preſſo ad uno.

einer zu nahe kommen/venir ad accoſtarſi troppo preſſo ad una, cioè contentarle la laſcivia.

jemandes Ehre zu nahe reden/ ſtraparlare, entrar ſull' honore, toccar la riputatione di uno.

das iſt meiner Ehre zu nahe geredt/ queſto va un pò di preſſo ſul mio honore.

gar zu nahe in die Freundſchafft heurahten/ mariarſi, ammogliarſi troppo preſſo nel ſangue cioè in gradi prohibiti.

ſich nahe zu jemand thun/ farſi preſſo ad uno cioè domeſticarſi, familiarizarſi con uno.

einem nahe zugehören/toccare di preſſo ad uno, eſſere ſtretto ſuo parente.

nahe ſehen/ vedere, guardare di preſſo.

nahe Sehe-glaß/teloſcopio.

gleich nahe ſeyn/ eſſer' equidiſtante.

bey nahe/preſſo che, quaſi che. *V.* Bey. Schier. Faſt.

als es bey nahe Mitternacht war/ eſſendo quaſi mezza notte.

es wird/es werden bey nahe acht Tage ſeyn / ſaranno preſſo (quaſi) otto giorni.

bey nahe 6. Meilen ꝛc. miglia &c. preſſo che ſei.

ich wäre beynahe gefallen / geſtorben ꝛc. io ſtavo per cadere, per morire; quaſi che non ſono caſcato, morto &c.

ich verſtehe bey nahe alles / io intendo a poco preſſo il tutto.

Nahe-an/nahe-bey/nahe-zu/naheherbey/ Adv. it. Frep. compoſ. reg. Dat. Preſſo, Appreſſo, Vicino à &c. Vid. Gram. 12. pag. 927.

§ nahe an der Thür / nahe bey dem Hauſe ꝛc. vicino preſſo alla corte, alla caſa &c. *V.* Hart.

wie er nahe an das Stadtthor/ nahe zum Hauſe kommen/ eſſendo vicino (preſſo) alle porte della città, vicino alla caſa.

als ſie nahe bey Jeruſalem kommen/ eſſendoſi approſſimati &c a Gieruſalemme.

nahe bey jemand ſeyn/ wohnen/ ligen/ſtehen ꝛc. eſſere, habitare, giacere, ſtare preſſo, appreſſo di uno &c.

nahe bey der Kirche / nahe bey dem Thor/nahe bey dem Schloß/ vicino preſſo alla chieſa preſſo, vicino (appreſſo) alla porta, vicino &c. al caſtello.

nahe bey dem Tod ſeyn / eſſere vicino (preſſo) alla morte.

nahe bey/nahe darbey ſeyn/ ſtarvi, ſtarci appreſſo.

ſich nahe herbey machen / farſi vicino ò appreſſo, appreſſarſi.

nahe herbey kommen ſeyn / eſſer vicino.

das Himmelreich iſt nahe herbeykommen/il Regno de'cieli è vicino, Matt. 3.

als JESUS nahe zur Stadt kam/ Giesù appreſſendoſi alla città.

ſich nahe an (zu)etwas machen/ſetzen/ ſtellen/ farſi, metterſi, ponerſi vicino a qualche coſa.

Nahe-bauer (Nachbaur) ꝛc. *V.* Nachbar ꝛc.

Näher ꝛc. *V.* Nahe ꝛc.

Nächſt/näheſt/nechſt/ Adj. Il più vicino, Il proſſimo, it. Il primo.

§ der Römiſche König iſt der nächſte nach dem Kayſer/oder iſt dem Kayſer der nächſte/ il Rè de' Romani è il ſecondo dell' il primo ò dopò l' Imperadore.

du ſolt der nächſte bey mir ſitzen/tu mi ſarai il ſecondo di ſeggio.

mit nächſten/mit nächſtem/nächſtens/ col proſſimo, uno di queſti giorni.

ich will ihm mit nächſten [Boten ꝛc.] ſchreiben/io gli ſcriverò col proſſimo, col primo ordinario.

mein nächster Nachbar / il proſſimo mio vicino.

er iſt mein nächſter Freund/ Blutfreund/nächſter Anverwandter/egli è mio proſſimo ò più ſtretto parente.

ſein Gut ſeinen nächſten Freunden vermachen/ laſciar' il ſuo alli ſuoi proſſimi parenti.

das nächſte Freund-recht/ il dritto, la ragione del'a conſanguinità.

meine Nächſten id eſt Verwandten haben mich verlaſſen/i miei proſſimi mi hanno abbandonato.

das nächſte Dorf ꝛc. il proſſimo villaggio.

vom nächſten Waſſer trincken/ Sir. 26,15. bere dalla prima acqua ò più vicina.

einen an den nächſten Baum hencken/ impiccar'uno al primo ò al più vicino albero &c.

mit nächſter Poſt / nächſter Gelegenheit ꝛc. coi proſſimo ordinario.

des nächſten Tages / il giorno ſeguente.

ich werde in nächſten Tagen/in nächſten dreyen ꝛc. Tagen nicht hingehen/ io non ci andarò già ne' primi [trè &c.] giorni,cioè non così facilmente ne così toſto.

es kömt der nächſt der beſt/und nimts weg/ il primo venuto lo leva via.

Nächſt/ zu nächſt/ nächſt an/ nächſtdran/nächſtbey/Adv.Vicino,Preſſo.

§ er wohnet hiernächſt / hier zunächſt/ egli habita, ſtà qui tutto vicino (preſſo preſſo.)

im nächſtgelegenen Dorff ꝛc.nel proſſimo villaggio &c.

da nächſt bey ſahe ich/là preſſo (là vicino) vidi &c.

er iſt mir nächſt verwandt / egli mi è proſſimo ò ſtretto parente.

nächſtkünfftigen Sonntag ꝛc.Domenica &c. proſſima (che viene.)

nächſt drauf folgen/ ſuſſeguire, ſuccedere.

nächſt drauf folgend/ ſuſſeguente, ſucceſſivo.

nächſtens: ich hab ihm nächſtens [nächſt] geſchrieben/ io gli ſcriſſi queſti giorni paſſati ò uno di queſti dì.

Nächſt/ nechſt/ nächſt-an/ nächſt-bey/ nächſt-hin/ nächſt-nach/ zunächſt/ Præpoſ. reg. Dat. it. Gen, Preſſo, A, it. poſtp. Dopo, Appreſſo, Appo. *V.* Längſt. Neben. Nebſt.

§ nächſt dem Wege/ nächſt der Straſſe/ nächſt dem Meere/longo la ſtrada,in ſul a ſtrada, lungo la via,preſſo della ſtrada preſſo del mare.

er wohnet nächſt dem Schloſſe / zunächſt an dem Schloſſe/egli dimora, ſtà preſſo,appreſſo, allato, accanto al caſtello.

nächſt dem Lande [Geſtadt] hinfahren/ navigare lungo la riva (il lido) coſteggiare.

nächſt dem Fluß hin ſpatziren gehen/ ꝛc, paſſeggiarſi &c, lungo il fiume.

nächſt GOTT/dopo Iddio, it. le piace à Dio, ſe Dio vuole.

nächſt GOTT und JEſu CHriſto liebe ich einen wahren Chriſten/ dopo appo Dio e GiesùCriſto io amo un vero criſtiano.

nächſt GOTT werde ich Morgen wiederum hier ſeyn/ ſe piace à Dio (piacendo à Dio) ſarò domani di ritorno.

nächſt freundlicher Begrüſſung/nächſt Anerbietung meiner willigen Dienſte/ dopo haverla caramente ſalutata e ebbitole li miei prontiſſimi ſervigi. *V.* Nebſt.

David hat ihn gezeugt nächſt nach Abſalon/ Davidde lo generò immediatamente dopo Abſalone. 1.Reg.1.

was nächſt dem erſten iſt / ſecondo, ſecondario.

Nächſter/ Subſt. m. plur. caret. Proſſimo,it.Amico,it.Vicino. *V.* Nebenmenſch. Anderer.

§ wer iſt dann mein Nächſter?chi è dunque il mio proſſimo

du ſolt deinen Nächſten lieben wie dich ſelbſt/ tu amerai il tuo proſſimo come te ſteſſo (al pari di te medeſimo)

du ſolt kein falſches Zeugnis geben wider deinen Nächſten/ tu non renderai falſo teſtimonio contro 'l tuo proſſimo.

ſeinen Nächſten ſtrafen/ermahnen ꝛc. caſtigare,correggere &c.il ſuo proſſimo.

du ſolt dich nicht laſſen gelüſten deines Nächſten Guts/tu non concupirai il bene del tuo proſſimo.

die Liebe des Nächſten / la carità del proſſimo.

für ſeinen Nächſten Bürg werden/ preſtar ſicurtà per il ſuo amico.

Nähe/ſ. Vicinanza,Vicinia.

§ in der Nähe/ nella vicinanza,vicino,da preſſo.

in die Nähe/ aber nicht in die Ferne ſehen können/ poter vedere di preſſo mà non da lontano.

in der Nähe ſeyn/ wohnen ꝛc, eſſere, ſtare vicino.

er wohnet hier in dem Lande / egli ſtà qui preſſo, qui vicino,qui appreſſo. *V.* Nachbarſchafft.

Nahern/nähern (ſich) Vicinare,Avvicinare, Approſſimare, Appreſſare, Appreſſarſi, Farſi vicino. *V.* Annahen ꝛc.

Nota. Nahen e nähern dinotano l'iſteſſo, eccetto che nähern/ ſi uſa ſempre come Verbo reciproco, e nahen / non ſempre, mà à piacere.

§ ſich zu jemand nahen ò jemand nähern/ appreſſarſi, accoſtarſi,accogliersi ad uno.

ſich zu ſeinem Weibe nahen / [term. hon.] accoſtarſi alla moglie.

zum Ende nahen/ andar'a fine, à termine; terminarſi.

die Sache nahet/nähert ſich zum Ende/ la coſa và à fine.

der Feind nahet uns / nähert ſich zu uns/il nemico s'avanza,s'avvicina.

der Feind nahet ò nähert ſich der Stadt/ il nemico s'avanza contro la città.

zum HERRN nahen / oder ſich zum HERRN nahen ò nähern / accoſtarſi, appreſſarſi al Signore.

nahet euch zu GOTT/ ſo nahet Er ſich zu euch/ appreſſatevi à Dio, ed egli s'appreſſerà à voi. Jac. 4,8.

dieſes Volck nahet ſich zu mir mit ſeinen Lippen ꝛc. queſto popolo s'accoſta à me colle labra &c. Matt.15,8.

es naheten ſich zu JEſu allerley Breſthaften/ s'accoſtavano à Gieſù ogni ſorte di malati. Luc,15.

ſich fürchten zu jemand zu nahen/ temere d'andar appreſſo di uno.

die Zeit nahet ſich/ il tempo s'avvicina, s'approſſima.

zum Verderben nahen/ approſſimarſi alla ſua rovina (perditione.)

GOttes Straf und Gericht ꝛc. nahet ſich/ il caſtigo ed il giudizio di Dio s'avvicina. V Herbeynahen.

der Tag nahet ſich/ il giorno s'approſſima. Heb.10,15.

Ge-nahet / ge-nähert / Appreſſato, Auvicinato, Accoſtato &c.

§ der Feind ꝛc.hat ſich genahet/il nemico s'è avvanzato,ſtà all'uſcio co'ſaſi.

Näherlich contr. nährlich / **nährlich/**Adj. e Adv. Ciò che ſi può reſtringere per auvicinarſi; mà in ſignificatione figurata ſpeciale dinota,Stretto,Parco,Scarſo,Sottile,Stentato, Tirato &c. per non dire Avaro,Spelorcio,Coticone, Pidocchioſo &c. *V.* Nau. Genau ꝛc.

§ ein närlicher Mann ꝛc. un huomo&c. parco, avaretto, un pò tenace,leſinante, ſtittico, taccagno,ſottile,che guarda in minuto, in ſottile. *V.* Filzig, Karg, Geitzig.Sparſam.

nährliche Zeiten ꝛc. tempo ſcarſi,ſtentati,ſtretti,difficili,calamitoſi. *V.* Kümmerlich.Elend.Hart.

es gehet närlich zu/ ſi vive parcamente, ſcarſamente, ſottilmente; ſi tà ſpeſe ſottili, it. ci è careſtia, ſtrettezza grande di viveri &c. V. Knapp.

wann es närlich zugehet / will keiner Freund ſeyn/ l'acqua non reſta calda, tolta dal fuoco ; cucina freddo, amica fredda.

ſich närlich behelffen/ närlich haußhalten/ paſſarſi, paſſarſela di poco, far ſottiliſſime, minutiſſime ſpeſe. V. Sparſam. Genau.

es langt närlich hin/ es reicht närlich zu/ es erkleckt närlich/ appena baſta. V. Kaum. Genau.

Näbung/ Näherung/ ſ. Auvicinanza.

§ verdeckte ò bedeckte Näherungen/ approcci. V. Laufgraben.

Nähe/ f. Pontone, Piatta. V. Fähre. Platte.

Verb. Compoſ.

An-nahen/ annähern/ her-an-nahen/ her-an-nähern/ zu-nahen/ her-zu-nahen/ bey- o herbey-nahen o nähern/ zu-nähern/ her-zu-nähern [dinotano quaſi l' iſteſſo ch' il Semplice nahen ꝛc.] Auvicinare, Approſſimare, Sopraſtare, Imminere.

§ Oſtern nahet ꝛc. heran [herzu] la pasqua &c s'auvicina &c.

das Alter ꝛc. nahet unvermerckt herbey/ heran/ herzu/ la vecchiaia s'avanza, ſi và avanzando pian piano.

die Nacht/ der Winter ꝛc. nahet [nähert] heran/ herzu/ herbey/ la notte l'inverno &c. s' auvicina, è vicino &c.

dem Land/ dem Geſtad annahen/ zunahen/ accoſtarſi alla ſpiaggia; approdare, approdarſi.

der belägerten Stadt [mit graben und miniren] zunahen ò näher kommen/ approcciarſi ad una piazza aſſediata.

die Trouppen annähern laſſen/ commandare che le truppe s'avanzino.

ſich zunahen/ herzu- ò herbeynahen ò nähern/ auvicinarſi, approſsimarſi, appreſſarſi, it. accoſtarſi, farſi appreſſo.

es nahet herzu das ſechſte Jahr/ daß ꝛc. il ſeſto anno s'auvicina (è vicino) che &c.

demnach ſich nunmehr die heilige Weyhnachts-Feyer herzunahet ꝛc. approſsimandoſi, auvicinandoſi hormai le ſante feſte natali &c.

nahet euch herzu ! accoſtatevi, fatevi in quà !

Hin-nahen/ hinzu-nahen/ hinzu-nähern (ſich) Accoſtarſi, Farſi appreſſo.

§ nahet/ nähert euch hinzu ! accoſtatevi, fatevi in là !

An-nahend / heran-nahend / herbey-herzu-nahend/ Approſſimante, Sopraſtante, Imminente.

§ die annahende Gefahr/ l' imminente, ſopraſtante pericolo.

das annahende/ herzu-/ herbey-nahende Oſterfeſt / la ſopraſtante, imminente feſta paſquale.

An-nahung/ An-näherung / Herbey-/ Herzu-näherung/ ſ. Appreſſamento, Auvicinamento &c.

Nam.

Nam/ Name/ Namen/ m. Namen/ plur. Nome. Lat. Nomen.

§ der Name GOttes / der Name des HERRN/ il Nome di Dio, il Nome del Signore.

der Name JESU/ il Nome di Gesù

im Namen des HErrn / in GOttes Namen/ in Nome di Dio.

der Name des HErrn ſey gelobet und gebenedeyet in Ewigkeit / il Nome del Signore ſia lodato e benedetto in eterno.

die Göttliche Namen/ i Nomi (Attributi, Predicati) divini.

es iſt kein anderer Name/ in welchem ꝛc. non vi è altro nome nel quale &c.

getaufft werden im Namen GOttes des Vatters ꝛc. eſſer battezzato in (nel) Nome del Padre &c.

bey dem Namen GOttes ſchweren/ giurare per il Nome del Signore.

in meinem ꝛc. Namen/ in mio nome, in (à) nome mio

grüſſet ihn ꝛc. in meinem Namen/ ſalutatelo in (a) nome mio, da parte mia, dal canto mio. V. Wegen.

er hat Wein ꝛc. auf meinen Namen holen laſſen/ fece venir del vino &c, ſopra di me, à (per) mio conto, credito, a mie ſpalle.

ein Mann ꝛc. mit Namen/ Namens [ſeines Namens] un huomo chiamato (di nome) N.

einem einen Namen geben/ dar, imporre un nome ad uno,

dem Kind ſeinen Namen geben/ dar' il ſuo nome al bambino, met. parlar definitivamente.

etwas mit [bey] Namen nennen/ ruffen / benennen/ chiamare, nominare una coſa per nome, per il ſuo (col ſuo) nome proprio (il proprio nome) * chiamare la gatta, gatta e non muccia, lat. appellare ſcapham ſcapham &c, met. parlar ſenza maſchera ò finzione. V. Nennen.

etwas mit Namen wiſſen zu nennen/ conoſcere, ſaper (chiamare, nominare) una coſa per (di) nome, ò nominatamente.

nach alles mit Namen fragen oder wiſſen wollen/ domandar nominatamente, ſpecificamente, ſpecificatamente, eſpreſſamente d'ogni coſa.

einem Buch einen Namen geben/ intitolar, inſcriver' un libro.

wie iſt/ heiſt euer Name ? che nome è il voſtro ? qual' è il voſtro nome? come ſi chiama lei?

ſeinen Namen nennen/ geben/ hergeben/ von ſich geben/ anzeigen/ dar', dir' dichiarar' il ſuo nome.

die Namen aufſchreiben/ einſchreiben/ notare, ſcrivere, regiſtrare i nomi.

ſeinen Namen verläugnen/ verändern/ rinegar, alterar il ſuo nome, cangiar di nome.

eines ſeinen Namen brauchen/ ſpendiren/ ſpendere, uſurpare il (valerſi, prevalerſi del) nome altrui.

unter einem andern Namen/ ſotto altro nome.

unter eines andern Namen etwas kauffen ꝛc. comprar &c. qualche coſa ſotto nome d'un altro.

unter dem Namen einer Reiſe ꝛc. ſotto nome, (colore, pretetto) d'un viaggio &c. V. Fürwand.

das Kind nach ſeines Vaters Namen nennen (heiſſen) chiamare il bambino col (del) nome di ſuo padre,

ſein Name ſoll N. heiſſen/ N. ſoll der Name ſeyn / il ſuo nome ſarà N.

er iſt der letzte ſeines Namens und Stammes/ egli è l' ultimo del ſuo nome e della ſua ſchiatta (famiglia)

ſeines Namens id eſt Geſchlechtes iſt keiner mehr im Leben / non vi è più alcuno al mondo di tal nome cioè di quel lignaggio.

Amts-Name/ nome d'ufficio.

Bey-Name/ An-Name/ Neben-Name/ nome aggiunto.

Chriſten-Name / nome (di) criſtiano.

Dicht-Name/ nome finto, poſticcio, ſuppoſticcio, ſuppoſto.

Doppel-Name/ nome doppio.

Ehren-Name/ nome, predicato, attributo d'honore, titolo.

Heiden-Name/ nome pagano ò paganeſco

Huren-Name / verblümter Name / Romantzen-Name / Galanterey-Name/ nome cortigianeſco, puttaneſco, nome galante, nome da romanzo.

Kriegs-Name/ Schul-Name/ Academiſcher Name / nome di guerra, di ſcuola ò di academia.

Manns-Name/ nome da d'huomo.

rechter Name/ Nenn-Name / Vor-Name/ eigner Name/ Tauf-Name/ nome detto, vero; prenome, nome di battesimo.

Spitz-Name/ Spott-Name/ Schand-Name/ nome ſatirico, burleſco, infame, aggiunto d' infamia, attributo di ſcherno.

sein Spitzname war N. per motto (per vezzo) era chiamato N.
Stam̃-oder Geschlechts-Name/ nome di famiglia o famigliare.
Thier-Name/Pferds-Name/Hunds-Name/Katzen-ꝛc-Name/ nome d' animale, come di cavallo, cane, gatta &c.
Weiber-Name/ nome da donna.
Zu-Name/ sopra nome.
mit verdecktem/verschwiegenem/unterschobenem Zunamen/ con nome supposto, coperto, soppresso.

Name/ Nome, Fama, Grido. *V.* Leumut. Ruf.

§ guter/ehrlicher Name/ buon nome, riputatione, nominanza, rinomanza, buon odore. V Ruhm.
sich einen guten Namen machen / sich eines guten Namens befleissen/ farsi nome &c. studiare la fama.
sich einen herrlichen/ ewigen/ unsterblichen Namen machen/ eternar, eternizzare il suo nome, renderlo immortale. V Lob.
einen grossen Namen bekommen/ seinen Namen weit ausbreiten/ acquistarsi fama; farsi nome, grido, metterſi in grido, in credito, in riputatione, in concetto, farsi in fama, in istima, in riputatione &c, segnalarsi.
böser/schlimmer Name/ cattivo nome, cattivo grido, infamia, cattivo odore, puzza.
den Namen eines ehrlichen Mannes haben/ haver fama, nome, nominanza, credito, esser in concetto di (passar esser tenuto) per galant'huomo.
den Namen haben/ daß einer gelehrt/ reich ꝛc. seye/ haver'il nome di letterato, di ricco &c haver la nominanza, la fama, il grido, esser' in nome d' esser erudito, opulento &c.
den Namen haben ohne die That/ haver'il nome senza i fatti (e non i fatti) haver'il titolo senza il vitolo.
ich mag den Namen nicht haben/ daß er mir gedienet habe/ non voglio ch' egli si dica d' havermi fatto servigio; non voglio ch' egli mi habbia questo calcio in gola.
es trifft meinen ehrlichen Namen an/ ci và della mia riputatione, del mio honore.
seinen ehrlichen Namen retten/ vertheidigen/ difendere la riputatione del suo nome, farne la difesa, l'apologia.
seinen guten Namen verlieren/ perder'il nome, il concetto, il credito; scadere dalla riputatione &c.
eines andern seinen guten Namen schmälern/ verkleinern/ antasten/ verlästern/ beschmitzen/ jemand um seinen guten Namen bringen/ sminuire, lacerare, rodere la fama &c. altrui, discreditarlo, diffamarlo, maegrarlo.
einen schlimmen/ bösen Namen haben/ esser' in cattivo concetto &c. haver cattivo, trifto odore.
eines Namen und Gedächtnis austilgen/ ausrotten/ levar il nome d' alcuno dal mondo.

Name/ Nome, met. Natione.

§ sie seynd abgesagte Feinde teutschen Namens/ elli sono nemici mortali del nome germanico.

Namen-buch/ n. Namen-register/ n. Nomenclatore, Onomastico, Vocabolario, Dittionario, Registro, quaderno di nomi.
Namen-büchlein/ n Nomenclatura, Vocabolarietto, Dittionariet-to.
Namen-deutung/ f. Etimologia.
Namen-los/ Nam-los/ Adj. Senza nome, Anonimo.

§ ein namenloser Scribent/ un autore anonimo.
ein namenloses Pasquill / eine namenlose Schmähkarte/ una pasquinata senza nome dell autore.

Namens-rettung/ f. Apologia.
Namens-tag/ m. Giorno ò Festa del suo Santo.
Namens-verwechslung ò verän-derung/ f. Cangiamento, Mutatione di nome, it. Metonomia.
—nahmen/ Verb. di nissun'uso, mà ben si li Compolti qui sotto.
Nam-haft/ Adj. Nominato, Specificato, it. Ciò che ha nome e fama; Famoso, Celebre, Celebrato, Rinomato, it. Notabile, Considerabile, Rilevante. *V.* Berühmt.

§ einen namhaft machen/ nominare uno, specificare, dichiarare il nome di uno. V. Nennen.
jemand namhaft machen/ fare, render' uno celebre &c. V Ruf.
sich namhaft machen/ farsi nome, nominanza, fama, farsi, rendersi celebre, famoso &c. V Name.
ein namhafter Autor / Scribent ꝛc. un autore famoso, rinominato, celebrato
die namhaftesten Scribenten / i più nominati, rinomati &c, scrittori, autori.
eine namhafte Summa Gelds/ una somma considerabile.
ein namhafter Befehl/ un ordine, commando, commandamento espresso. V Ausdrücklich.
ein namhafter Schade ꝛc. danno notabile, considerabile, V. Nachdrücklich.
namhafte Summen / somme, sborsi, rilevanti, di rilievo, considerabili, importanti.

Namentlich/ Adj. e Adv. Nominato, Nominatamente, Espressamente.

§ etwas namentlich befehlen/ commandare una cosa espressamente.
von alles namentlich fragen/ wissen/ domandare, informarsi nominatamente d' ogni cosa.
— — — und namentlich / — — — e specialmente, in specie, e nominatamente. V. Besonderlich. Vornemlich.

Namlich hoggidì nemlich / als nemlich/ Conj. declar. Cioè, A sapere.

§ alle seynd Lügner/ nemlich alle Menschen [alle Menschen nemlich] tutti sono mentitori, cioè tutti gli huomini.
die drey sollen hingehen/ als nemlich der N. der N. und der N. ꝛc. queste trè ci anderanno, cioè l' N. l' N. e l' N.

Verb. Compos.

An-nahmen/ Annominare cioè Ingiuriare, Villaneggiare, Dir villanie, Dar', imporre nomi infami, ò attributi d'infamia e di dishonore in presenza. *V.* Schelten.

§ jemand schändlich annahmen/ idem.
einander annahmen / dirli ingiurie ò villanie l'uno all'altro. V. Schänden.

Be-nahmen/ e qualche volte benamsen/ Nomare, Nominare, Dar, Por, Impor nome, Denominare, it Intitolare.

§ eine Person benahmen ò benamsen/ nominare uno, largli il nome. V. Nennen ꝛc.

Be-nahmet/ be-namset/ Nominato, it. Famolo, Celebre &c. *V.* Berühmt. Namhaft.

§ so und so benahmet/ di tal e tal nome, così ò così nominato.
ein wol und weitbenamter Mann/ un huomo nominatissimo, di gran nominanza, lat. famigeratissimus.

Be-nahmung/ Be-namsung/ f. Nominanza, it. Nominatione.
Nähren/ Nahrung ꝛc. *V.* Nehren ꝛc.
Naht ꝛc. *V.* Nehen ꝛc.

Napf.

Napf/ Napp/ m. Nappo, Ca-tino,

tino, Conca di terra, Scudella cava e profonda.

§ aus einem Napf eſſen/ mangiar' in un catino. V. Becken. Kann.

Milch-ꝛc. napf/ nappo, conca &c. da latte.

Näpflein/ n. Nappello, Catinello, Concarella, it. Alberetto o Alberello di terra.

Narb.

Narb/ Narbe/ ſ. Narben/ plur. Cicatrice, Segno, Margine, Ammargine di ferita, di taglio ò di fregio o d'altro. *V.* Wundmal. Schramme.

§ Wund-narbe/ idem.

eine groſſe Narbe/ una gran cicatrice.

eine Narbe kriegen oder bekommen/ſich narben / cicatrizzarſi, rammarginarſi.

voller Narben/ pieno di cicatrici. V. Narbicht.

Blatter-narbe/ buca, buchera di vaiuolo. V. Maſe. Blatter.

Geburts-narbe/ neo materno; ſegnata.

man ſihet die Narbe noch / ſene vede ancora lo ſfregio.

Narbicht/ Adj. Cicatricoſo, Pieno di cicatrici.

Narr.

Narr/ Narren/ plur. Pazzo, Matto, Stolto, Sciocco, Folle, Forſennato, Goffo, Scemo. Lat. Stultus. *V.* Alber. Närriſch. Dumm. Geck. Tor.

§ ein dummer Narr / ein närriſcher Narr/ un pazzo ſtolido, ſtupido; una beſtia.

ein toller Narr/ un pazzo bizzarro, ſtravagante.

ein groſſer/ grober Narr/ un gran pazzo, un pazzarone, pazzacone, mattacchione, mattalone, un pazzo in cremeſi, in foglio, un pazzo da legare, un matto ſpacciato.

er iſt ein Narr/ egli è pazzo.

gehe weg/ du biſt ein Narr! và che ſei pazzo!

er iſt ein halber Narr/ egli è mezo pazzo, un pazzarello, (mattarello) egli hà un ramo, una vena di pazzia, egli è tagliato ò accertato a cattiva luna, egli è ſtato alla guerra di Polacchi; egli hà un colpo di accetta. V. Geck. Sparr. Hieb.

er iſt ein Narr in ſeinen Sack [für ſich] auf ſeinen Nutzen/ egli hà il pazzo (goffo) per non pagar la gabella.

da wäre ich ein Narr / wann ichs glaubte/ pazzo ſarei, ſarti ben pazzo à crederlo.

ſich als ein Narr ſtellen/ anſtellen/ reden/ thun/ recarſi là da matto (pazzo.)

jemand zum Narren über etwas machen/ cavar'uno di ſenno, di cervello, far'impazzire (impazzare) imbalordire uno di qualche coſa. V. Raſend.

zum Narren über etwas werden/ impazzire, inſciocchire, immattire di qualche coſa; diventarne pazzo, perderne il cervello, il giuditio. V. Närriſch.

der Narr da! quel pazzo diſgratiato (ſciagurato.)

O du Narr! o pazzo chè ſei!

Narren muß man mit Kolben lauſen/ lana di pazzi s'hà da ſpidocchiare, ſpulciare, ſcardaſſare con ſaſſi.

ein Narr bey Hofe/ Hofnarr/ buffone di corte. V. Schalcksnarr.

ich gehe wie ein Narr/ io mi vado tutto imbalordito, tutto confuſo.

jemand für einen Narren halten/ tener uno pazzo. V. Aeffen. Beriren ꝛc.

er läſt ſich für keinen Narren halten/ egli non porta baito. egli non porta in groppa, egli ſi sà levare le moſche dal naſo.

keinen Narren an jemand haben oder haben wollen/ voler la baia, la burla con uno; pigliarſi, torſi gioco, ſpaſſo del fatto di uno; berteggiarlo, dileggiarlo, sbaiaffarlo, metterlo, tenerlo à giuoco.

wann du einen Narren haben wilt/ ſo ſchaffe dir einen/ ſe vuoi buffone, fattene uno.

meineſt du/ daß ich dein Narr ſey? mi credi forſe tuo buffone?

jedes ſein Narr ſeyn müſſen / dover eſſer' il pazzo di ciaſcuno.

ein jeglicher hat ſeinen eigenen Narren/ ciaſcuno ha un pazzo nella manizza, la pazzia è un mal generale.

der iſt ein Narr / der ſich für geſcheid hält/ chi ſi batteza ſavio, s'intitola pazzo.

wer einen Narrn ausſchickt/ der kriegt einen Narren wieder heim/ chi pazzo manda, pazzo aſpetta.

mit Narren zu thun haben/ mit Narren behängt/ beſchmiſſen ſeyn/ haver da fare con (a) pazzi, eſſer travagliato aſſediato, ingombrato con pazzi.

du wirſt mit keinem Narren zu thun haben/ non haverai da far co pazzi non mangierai il cauolo con ciechi; haverai da far con barbiere che sà radere.

dem Narren gefällt ſeine Weiſe wol/ la via dello ſtolto è dritta al ſuo parere. Prov. 12. 15.

ein Narr/ wann er ſchweigt/ ſihet ei nem Klugen gleich/ aſſai sà chi non sà ſe tacere sà.

ihr vertraget gern die Narren/ voi ſopportate di buon cuore i pazzi. 2. Cor. 11.

ein Narr machet ihrer hundert / un pazzo ne fà cento.

die Narren wachſen ohne Begieſſen/ pazzi creſcono ſenza inaffiarli.

einen Narren an jemand gefreſſen haben/ eſſer pazzo, eſſerſi impazzito, incapricciato fieramente d'uno (una)

wann die Narren kein Brod fräſſen/ würde das Korn wolfeil ſeyn/ ſe i matti non mangiaſſero pane, il grano ſarebbe à buon patto (mercato.)

in dem Lande/ da alle Narren daheim ſeynd/ nel paeſe di pazzi (di cucchi.)

zum Narren über etwas werden / ſich zum Narren ſtudiren ꝛc. impazzire di qualche coſa, diventar pazzo à forza di ſtudiare &c.

einen Narren agiren oder abgeben/ far il matto, il buffone; matteggiare, mattacconare. V. Narren.

er iſt kein Narr nicht/ egli non è mica pazzo.

er iſt ein guter Narr / egli è un buon pazzo, un dolce matto. it. egli è una buona paſta, un buonißimo brigante.

er iſt ein böſer / falſcher / tückiſcher Narr/ egli è un pazzo cattivo, malitioſo, pazzo, furbo, ſcaltro &c. V. Schalck.

ein kluger Narr/ un pazzo arguto, pazzo volontario.

ein einfältiger Narr/ un mattacchione, un pinchellone, un non ci penſa.

es verirret/ kitzelt/ ſticht dich der Narr/ ti viene la tentatione di pazzia.

Narren ſeynd glücklich ſie dörffen reden und thun/ was ſie wollen/ Narren haben das beſte Leben / i pazzi ſono fortunati, i pazzi hanno la bolletta (il privilegio) di dire e di fare ciò che vogliono. Gall. à fou fortune.

ein Erz-/ Haupt-narr/ ein Stocknarr/ un arci-pazzo, un Rè de' pazzi.

die Welt iſt voller Narren/ es gibt allerhand Narren in der Welt / il mondo è pieno di pazzi; e vici ne ſono di tutte le ſorti (ſtampe, fatte, foggie.)

Balg-/ Rauf-/ Duell-Narr/ pazzo duelliere, matto ſpadacino.

Bilder-narr/ matto, pazzo di figure, di quadri e pitture.

Büchſen-narr/ pazzo armaruolo, chi non fà che maneggiare ſchioppi &c.

Bücher-narr/ pazzo di [haver molti] libri ſenza ſtudiare.

Faſtnachts-narr/ m. maſchera carnevalesca.

Frefel-narr/ Wag-narr/ pazzo temerario, ardito, uno ſvezza-collo.

Garten-narr/ pazzo amatore di giardinaggi.

Geld-narr/ pazzo di danari cioe avarone, raſpone. V. Geitzhals.
Hof-narr/ Schalck-narr/ buffone di corte.
Hunds-/Pferd-narr/ pazzo cioe ſciocco amatore di cani, di cavalli.
Jagt-narr/ pazzo amatore di caccie.
Kinder-narr/ pazzo (nell' amor) di figliuoli ò fanciulli.
Kleider-narr/Moden-narr/pazzo di foggie ò ſfoggie, matto ſfoggiato.
Klügel-narr/ Dünckel-narr/ pazzo nell'imaginatione, di ſavio; humoriſta, fantaſtico.
Pracht-narr/ pazzo ſuperbo, impazzito di pompe e luſſi.
Prall narr/Ruhm-narr/pazzo glorioſo e vano; Capitan ſpavento. V. Praler ꝛc.
Sauf-narr/ pazzo ubbriaco.
Scherꝛ-narr/ pazzo facetto, motteggiatore, burlone, burliere.
Spiel-narr/ pazzo ò impazzito nell' amore del giuocare.
Weiber-narr/Liebe-narr/ Jungfern-narr/ pazzo amoroſo, pazzo donneone. pazzo zerbino, pazzo galantino. &c. V. Jungferen-
Zeitung-narr/pazzo novelliſta &c.

e ſimili in infinito.

Narren-boſſen/plur. Pazzie, Mattarie, Schiocchezze, Follie, Baie, Stravaganze, Ciancie, Fraſche. V. Narrentheidung.

§ Narrenboſſen treiben/ giuocare, ſcherzare, buffoneggiare, fraſcheggiare. V. Scherꝛen.
es ſeynd keine Narrenboſſen/non ſono mica baie, ciancie; ſono altro che baie.
ey Narrenboſſen? ciancie? baie? canzoni?
das ſeynd Narrenboſſen / ſono baie, ciancie &c. quelle.

Narren-frage/f. Domanda, Queſtione da pazzo, cioè ſciocca e aſſurda.

Narren-hauſ/Narren-loſen/Narren-häuſlein/ Narren-ſpital/ m. Cata, Prigione ò Spedale di pazzi ò di pazzatelli.

Narren-kappe/f. Cappuccio buffonesco, Capparuccia da buffone.

§ ſich um die Narrenkappe zancken/ ſchlagen/ litigare, contendere &c. per la capparuccia del matto, cioè per coſe trivole e da niente.

Narren kopf/m. Teſta pazza, ſtravolta. V. Närriſch.

Narren-kleid/n. Veſte, Habito da buffone, da zanni, da ſcaramuccia, ammanto pantaloneſco, harlechineſco.

Narren-kolbe/ Narren-wurſt/ f. Marotta, cioe Capocchio, Mazza ò Baſtone di bambaggia da buffone.

Narren-liebe/ f. Amore pazzo, inſenſato.

Narren-luſt/ f. Narren-ſchertz/ m. Spaſſo, Scherzo buffoneſco.

Narren-ſchiff/ n. Nave ò Barca di pazzi, cioè piena di maſchere e di gente sboccata e laſciva, à cui un bello ſpirito hà comparato queſto mondaccio.

Narren-ſchul/f. Scuola da pazzi.

§ auf der Narrenſchul Doctor worden ſeyn/ eſſer di dottorato nelle ſcuole di pazzi.

Narren-ſeil/m. Corda da legare i pazzi.

§ jemand am Narren-ſeil herumführen/ menar'uno per il naſo; menchionarlo a ſuo piacere come un pazzo.

Narren-ſpiel/m. Giuoco, Scherzo da matti ò mattaccini, it. Farſa, Pantaloneria, Buffoneria, Burla.

Narren-ſpital ꝛc. V. Narrenhauſ ꝛc.

Narren-tanꝛ/ m. Ballo di mattaccini.

Narren-tracht/f. Foggia, Sfoggia da pazzo, cioè bizzarra e ſtravagante.

Narren-werck/n. Opera cioè Coſe da pazzi, Pazzie &c. V. Narrenboſſen.

Närrlein/Närrchen/n. Pazzarello, Sciocchetto, Stoltarello, Mattarello, Mattacciuolo.

§ ein artiges Närrlein/ un bellino belluccio.

Narren-they/ Narren-theydung/f. Pazzia, Schiocchezza, Follia &c. V. Narrheit. Thorheit.

§ es iſt keine Narrethey / non ſono già pazzie, non ſono baie, c'è altro che baia.
Narrentheydungen erzehlen/ raccontare pazzie, ſpropoſiti, fanfaluche, novelle, baie &c.
es iſt lauter Narretey/ non è che pazzia; non ſono che ſciocchezze, follie.
Narretey o Narrerey treiben/ far pazzie &c. it burlare, ſcherzare, it. buffoneggiare, far'il buffone; ſtare ſulle burle. V Narren.

Närriſch/narricht/ Adj. Pazzo, Inſenſato, Stolto, Sciocco, Mentecatto, Forſennato, Scempio, Stolido, Scimunito, Gonzo, Goffo, it. Adv. Pazzaméte, Stoltamente &c.

§ närriſch ſeyn/ eſſer pazzo, forſennato &c. V. Thöricht.
er iſt gantz närriſch/ egli è tutto pazzo &c. hà perduto il ſenno &c.
närriſch im Kopf ſeyn/ haver follie, pazzie, ziribizzi &c. in teſta. V. Verwirret.
er iſt nicht närriſch/ egli non è già pazzo, egli non è matto nò; non è mica folle.
närriſch werden/ perder' il cervello, impazzire.
ein närriſches Kleid ꝛc. una veſtito bizzarro, una ſfoggia ſtrana, ſtravagante. V Seltſam. Wunderlich.
ein närriſcher Vorſchlag / närriſches Vorhaben/pazzo, ſciocco conſiglio, folle diſegno.
eine närriſche Fragere. domanda &c. ſciocca, aſſurda, trivola.
für Liebe/ Begierde/ Zorn / Schmertzen ꝛc. närriſch werden/impazzire, diventar pazzo d' amore, di voglia, di collera, di dolore &c. V. Raſend.
ſich närriſch ò zum Narren ſtudiren ꝛc. impazzire à forza di ſtudiare.
närriſcher Gedancke/penſiere &c. folle, ſciocco, pazzo, vano &c.
ein närriſch Volck/ una gente ſtolta e pazza.
ein närriſcher Menſch/ein närriſcher Mann/närriſcher Kopf/ un huomo pazzo &c. un pazzerone. V. Narr
ich bin ſo närriſch nicht / io non ſon tanto gonzo, goffo &c.
ein närriſch Weib/ una femina ſciocca, ſtolta, ſcempia &c.
närriſche Weiſe/närriſch Weſen/pazzia, ſciocchezza &c. V. Narrheit.
wann ihm ſeine närriſche Weiſe ankömt/quando lo ſpirito gli entra nell' ampolla.
närriſch thun/ ſich närriſch anſtellen/ matteggiare, far atti da pazzo &c. far' il matto, il buffone &c. ſciocchezgiare, pazzeggiare, vaneggiare, delirare, infanire, ſtravagare, volar col cervello &c.
thut nicht ſo närriſch/ wie könt ihr ſo närriſch thun? non fate il matto di gratia? come è poſſibile ch'un huomo poſſa ſtravagare &c. di queſta maniera.
anfangen närriſch zu thun/ ſciorre i bracchi, dar nelle pazzie, negli ſpropoſiti, ne gli aſſurdi, nelle ſcortate, in quindici.
närriſch handeln/ umgehen/ agire da pazzo, procedere, fare, da forſennato.
einen närriſch machen/ far' impazzire uno.
ihr werdet mich närriſch machen/ mi farete impazzire.

es gehet mir närriſch/io hò avventure bizzarre, ſtrane.

es gehet närriſch zu/ ella và bizzerramente, ella và come nell'altro modo.

lachen ꝛc. alò wann einer närriſch wäre/ ridere impazzatamente ò all' impazzata.

Schalck-närriſch/ buffonesco &c.

Narrheit/ ſ. Pazzia, Follia, Sciocchezza, Mentecattaggine, Stoltitia, Scempienza, Spropoſito. *V.* Torheit.

§ eine Narrheit begehen/ ſar' una pazzia.

die kurtzen Narrheiten ſeynd die beſten/ le pazzie corte ſono le migliori.

wann die Narrheit ein Schmertz wäre/ſo hörte man das Wehklagen in allen Häuſern/ ſe la pazzia foſſe un dolore, per ogni caſa ſen'udirebbe lo ſtridore.

das wäre eine Narrheit/ ſarebbe una pazzia.

Narren/Verb. Delirare, Pazzeggiare, Vaneggiare, it. Scherzare, Giuocare, Motteggiare, Burlare, Stare sù i ſcherzi ſulle burle.

§ er narret jetzuweilen/ egli d'elira &c. talvolta, egli hà il cervello in bucato, l'hà dato al cimadore.

er narret/[ſpielet/ſcherʒet] gern/ egli ama le burle, le ciancie &c. *V.* Scherʒen.

mit jemand narren/burlare, ſcherzare &c. con uno.

mit groſſen Herrn iſt nicht gut narren/ ſcherza co' ſanti, e laſcia ſtare i Santi (Grandi.) *V.* Kirſche.

mit dem Gelde ꝛc. narren/ pazzeggiar col danaro &c. cioe diſſiparlo, ſcialacquarlo, ſpenderlo ſpropoſitatamente.

jemand narren/ berteggiare, dileggiare, sbaiaſſare, motteggiare, proverbiare uno, volerla baia (burla) con uno. *V.* Durchziehen. Aeffen. Foppen. Narr.

was narret ihr mich lang? a che mi berteggiare?

Ge-narret/Delirato, Vaneggiato &c.

§ wir haben alle genarret/ noi habbiamo delirato tutti quanti, * & nos narravimus omnes.

ihr habt mich lang genug genarret/ egli è pur troppo che mi havete tenuto à baia &c.

Verba Compoſita.

Ab-narren / Levare, Togliere per via di ciancie e burle ò con altre fraſcherie e vanità.

§ einem ſein Geld ꝛc. abnarren/ ſeroccare i quattrini da uno per tal via.

die Spieler/Gaucklet/Comedianten/ Galanteri-händler ꝛc. wiſſen den Leuten das Geld artig abzunarren/ i giuocatori, i giuocolatori (cerretani, bagatellieri) comedianti (comici) venditori di gale e galanterie ſanno l' arte di smugnere i contanti da' goffi e dalle goffe colle loro pazzie.

Ab-genarret/ Levato, Tolto con tal maniera.

Aus-narren/ Disimpazzire, Finire le ſue pazzie, Uſcire dal ſuo delirio ò vaneggiamento, Ceſſare dall' eſſer pazzo.

§ er hat einmal ausgenarret / egli hà ſfogato hormai li ſuoi furori.

Nach-narren/Imitare, Controfare le pazzie altrui.

§ allen neuen Moden nachnarren wollen/ voler controfare, haver tutte le nuove foggie.

Ver-narren/ Impazzire (Impazzare) it. Conſumare, Scialacquare, Diſſipare in vanità e coſe da pazzi ò da ſciocchi. *V.* Verſchwenden ℵ.

§ über etwas vernarren / impazzire di qualche coſa.

ſein Geld in Modekleidern/in Gaſtereyen/ mit Spatzirenfahrten/ und mit Frauenzimmer vernarren/ſcialacquare, conſumare il ſuo in foggie, in conviti, in ſpaſſeggiate, in donnamenti e folli amori.

ſich in ein Weibsbild vernarren/ amoracciarſi, guaſtarſi ſollemente d'una donna.

Ver-narret/ Impazzito, it. Scialacquato &c.

§ der Menſch iſt ganʒ vernarrt im Kopf/ coſtui è tutto impazzito, egli hà il cervello ſtravolto. V. Närriſch.

ſein Geld vernarrt haben/ havere ſcialacquato &c. il ſuo con ciancie e ſciocchezze.

in eine Perſon vernarrt ſeyn / eſſerſi impazzito d'una perſona.

er iſt ganʒ in ſie vernarrt/ egli è tutto impazzito, perduto, guaſto di eſſa.

auf etwas vernarrt ſeyn/ eſſer impazzito (pazzo) d'una coſa.

Ver-narrung/ſ. Impazzimento, it Conſumamento &c.

§ Vernarrung des Gelds ꝛc. ſcialacquamento del danaro in coſe inutili &c.

Naſch.

Naſchen/ Ghiottonare, Ghiottoneggiare, Golosinare, Leccare, it, Mangiare di coſe ghiotte e delicate. *V.* Lecken, Schlecken ꝛc.

§ von etwas naſchen/ghiottonare, leccare di qualche coſa, beccarne sù una parte.

ſie muß von allem naſchen / ella non può tenerſi di non golosinare d'ogni coſa.

dem Naſchen ergeben ſeyn/ eſſer dato alla ghiottoneria.

viel Naſchen macht leere Taſchen / la ghiottoneria vuota la borſa.

beym Frauenʒimmer naſchen/ golosinare appreſſo e dame, cioe pigliarſi certe licenze laſcive in toccare, baciare &c. ſenza venir'al compimento che li franceſi chiamano de petites libertez.

Ge-naſcht/ Ghiottonato, Leccato &c.

§ er hat darvon genaſcht/ egli ne hà leccato &c.

Naſch-luſt/ Naſchbegierd/ſ. Voglia ghiotta, Gola, Golosina.

§ ſeine Naſchluſt büſſen / cavarſi la golosina, complir colla, ſodisfar' alla gola.

die Naſchluſt reiʒt ihn darʒu / la gola lo ciurla.

die Naſchluſt dämpffen / mortificar la gola.

Naſch-marckt/m. Mercato ò Piazza di frutta e di altre coſe ghiotte. *V.* Genäſch.

Naſch-maul/ n. Naſch-goſche/ f. Naſch-mäulchen/n. Ghiotto, Ghiottone, Ghiottoncello, Leccardo, Leccardello. *V.* Näſcher.

§ ein Naſchmäulchen haben/ haver una goletta delicata.

Naſch-werck/n. Coſe ghiotte e delicate, come frutta, confetti, zuccheri &c. *V.* Genäſch.

Genäſch/Genäſche/ n. Naſcherey/f. Ghiottoneria, Leccardia &c. it. Coſe ghiotte o Delicatezze mangiabili.

§ das Genäſch beym Frauen-ʒimmer / certe laſcivie che ſi commette colle donne dell' atto in fuori.

allerhand Genäſch / [Naſchwerck/ Naſcherey] kauffen/freſſen ꝛc. comprare, divorare &c. ogni ſorte di ghiottonerie &c.

Näſchig/ ge-näſchig/ gnäſchig / na' ſchicht / naſchhaft / it. vernaſcht/ Adj. Ghiotto, Goloſo Leccardo &c.

§ vernaſcht und verſoffen / ghiotto e ubbriaco.

vernaſcht ſeyn/ eſſer ghiotto &c.

ein näſchigtes / vernaſchtes Maul haben/ haver una bocca ghiotta, leccarda, golosina, delicatella &c.

* er [ſie] iſt nicht näſchigt/ er friſt die Küchlein ungeſchelt/ egli (ella) non è golosa, e magna le fritelle senza levarne le croste.

vernaſcht auf etwas ſeyn/ appetir ghiottamente, golosamente qualche cosa, esserne ghiotto.

etwas näſchig ò genäſchig ꝛc. goloſetto, golosino, leccardello.

alle Mäuler ſeynd näſchig/ * tutte le bocche sono fratelle.

ſehr vernaſcht/ ghiottone, ghiottonaccio, golosaccio.

näſchige/ id eſt, geile Blicke ꝛc. sguardi &c. ghiotti. V. Verhurt.

Näſcher/ Näſchel / Näſchling/ m. Ghiotto, Ghiottone, * Falcone di cucina. *V.* Naſchmaul.

§ Näſcher aus der Küche! fuori di cucina, ghiottoni!

Jungfer-näſcher/ ghiottone di femine. V. Genäſch.

Naſcherey/ f. Ghiottoneria, Leccardia, Leccardaggine, Golosina.

Verba Compoſita

Ab-naſchen/ Levare, Togliere ghiottando e golosinando.

Be-naſchen/ Pizzicare ghiottamente di qualche cosa delicata.

§ eine Jungfer benaſchen/ usar certe licenze ghiotte e laſtive con una dama ò zitella.

Ver-naſchen/ Spendere, Scialacquare, Conſumare in coſe ghiotte e delicate; Ghiottonare.

§ ſein Geld vernaſchen/ idem.

Ver-naſcht/ Scialacquato, Conſumato in coſe ſimili. *V.* Näſchig.

§ er [ſie] hat alles vernaſcht und verfreſſen/ egli (ella) hà ghiottonato &c. tutt' il ſuo.

Weg-naſchen/ auf-naſchen/ aus-naſchen/ Votare i piatti, vaſi, ſcudelle, mangiando tutte le leccardie che vi erano. Lat. Abligurire.

Naſ.

Naſe/ f. Naſen/ plur. [voc. tedeſc.] Naſo. Lat. Naſus.

§ eine groſſe/ lange Naſe/ un naſo grande, lungo, un naſone, * un naſo maeſtro, maſſimo, maſſimiliano, un padre naſo, naſo maſchio.

einer/ ſo eine groſſe/ dicke und lange Naſe hat/ un naſone, * naſi-potente, naſuto.

eine gute Naſe haben/ haver buon naſo, met. buon'e lagace odorato.

einem die Naſe bluten/ ſanguinare, far ſangue dal naſo.

tropfende Naſe/ [Tropf-ò Trief-naſe] naſo ſtillante, colante, gocciolante.

ſpitzige Naſe/ Spitz-naſe/ naſo aguzzo, puntuto, affilato.

krumme Naſe/ Krumm-naſe/ naſo torto, ſtorto, * naſi-storto.

ſtumpfe Naſe/ Stumpf-naſe/ Blatt-naſe/ Teller-naſe/ Affen-naſe/ Mopen-naſe/ naſo ſchiacciato; camuſſo.

dicke Naſe/ Dick-naſe/ Fauſt-naſe/ Brey-naſe/ naſo groſſo largo, naſo di un pugno, naſo pugnazzo.

buckelichte Naſe/ naſo, gobbo (gobbuto.)

Habichts-naſe/ naſo aquilino.

gewarzte Naſe/ naſo bnorzolato, broſſoluto.

eine rotzige/ trieffende Naſe/ [Rotz-naſe/ Trief-naſe / Pepel- ò Schnutelnaſe/] naſo moccioſo, ſtillante, ſtillaticcio.

eine rohte Naſe/ [Kupfer-naſe/ Rohtnaſe] naſo roſſo, acceſo, riarſo.

doppelte Brack-naſe / naſo da bracco ò doppio.

ſtinckende Naſe/ [Stinck-naſe] naſo puzzolente. Gall punais.

ungeſtalte/ beßliche/ ſeltſame Naſe/ naſaccio brutto, laido, ſtrano, ſtravagante.

herrliche Naſe/ naſo reale, imperiale, maeſtoſo.

die Naſe zuhalten/ verſtopffen/ turarſi, camuſſarſi il naſo.

die Naſe putzen/ ſchneutzen / moccarſi, smoccarſi, nettarſi, ſoffiarſi il naſo.

* die Naſe an Ermel putzen/ met. ſchmierige Arbeit thun/ ſchmutziges Gewerb treiben/ nettarſi, smoccarſi il naſo col ò ſul gombito, met. far' un lavoro ò meſtiere ſporco e lordo, e con cui l'huomo s'inlorda le mani, laſe cubito emungere.

die Naſe rümpfen/ krümmen/ aufwerffen über etwas/ torcere, ſtorcere il naſo, digrignar'il naſaccio, far grugno ſù qualche coſa.

einem etwas in die Naſe rauchen/ kommen/ fumare (ſalire) qualche coſa, nel (al) naſo ad uno.

es rauchete ihm in die Naſe / la moſtarda gli ſali al naſo.

der Geruch/ Geſtanck kam mir in die Naſe/ l'odore, la puzza mi diede ne naſo

einem die Naſe abſchneiden/ abbeiſſen/ tagliare, mozzare il naſo ad uno mozzarglielo co' denti; ſa far'uno

wer ihm ſelbſt die Naſe abſchneidet/ verblutet ſein Angeſicht/ chi ſi taglia il naſo, ſi guaſta il viſo ò s'inſanguina il volto.

einem/ dem die Naſe abgeſchnitten ꝛc. ſmaſato.

durch die Naſe reden/ parlare, favellare per il naſo ò col naſo. *V.* Näſeln.

ſeine Naſe in alles/ in allen Dreck ꝛc. ſtecken ò ſtecken wollen/ ficcare ò voler ficcar il naſo, dar del naſaccio in ogni merda.

einem etwas unter die Naſe reiben/ fregare qualche coſa ſotto l'naſo ad uno; met. rinfacciare, ò rimproverargliela, dirgliela nella barba.

einem eine Naſe drehen / geben/ machen/ torcer, dar un naſo ad uno cioè uccellarlo, vendergli delle traveggole.

einen bey der Naſe herumführen/ menar'uno pe'l naſo; aggirarlo.

mit der langen Naſen abziehen oder daſtehen müſſen/ andarſene, restarſene con tanto (con uno palmo) di naſo.

einem die Thür vor der Naſe zuſchlagen/ ſerrar la porta in faccia ad uno, dargli della porta nel petto; moſtrargli un viſo di legno.

einem etwas vor der Naſe wegnehmen/ toglier'levar'una coſa dinanzi al naſo ad uno.

einen bey der Naſe ziehen/ tirare, pigliare, trappare uno per il naſo.

zeuch dich ſelbſt bey der Naſe/ pigliati te ſteſſo per il naſo.

dem Recht eine wächſerne Naſe machen/ far'un naſo di cera al dritto (alla ragione)

ein Ding vor der Naſe haben / haver' una coſa dinanzi al naſo.

der Naſe nachgehen/ ſeguire, intraccciare il tuo naſo, andar dietro il naſo.

Naſen-band/ Naſ-band/ n. Cavezzone ò Capezzone.

§ dem Pferd das Naſenband anlegen / metter'il cavezzone al cavallo; incavezzarlo.

Naſenband eines Hunds ꝛc. muſſerola, muſoliera d'un cane.

Naſen-bein/ n. Naſen-knörpel/ m. Oſſo, Cartilaggine, Tenerume, it. Framezzo del naſo.

Naſen-bluten/ Naſen-ſchweiſſen/ n. Hemorragia del naſo.

Naſen-butzen/ Naſen-pepel / m. Moccio ſecco nel naſo. *V.* Rotz.

Naſen-eiſen/ Naſ-eiſen/ n. Moraglia. *V.* Bremſe.

Naſen-flügel/ plur. Frogia, Sfrogia, Frophie, Alette &c. del naſo.

§ eine Naſe mit weiten Flügeln/ naſo frogato, strogato.

Naſen-futteral/ n. Naſale, Fodro, Beſta, Veſta da naſo.

Naſen-geſchwer/ n. Polipo cioè ò Cancaro, Ulcere nel naſo.

Naſen-geſtanck/ m. Puzza, Puzzore del naſo.

Naſen-baarlein/ n. Peli, Pelicelli nel naſo.
Naſen-König/ m. Re de' naſi.
Naſen-loch/Naſ-loch/n. Narice.
§ die Naſenlöcher/Naſ-löcher/ le narici.
*Naſen-mayeſtät/ f. Maeſtà d' un naſo imperiale, Nalaggine.
Naſen-ſchneller/ Naſen-ſtüber/ m. Frignoccola, Buffetto, Buffetto ſul naſo.
Naſ-fiſch/Naß/Alburno, Laſca di fiumi. Lat. Naſo. *V.* Weisfiſch.
Naſ-horn/ Rinocerote, Rinocero.
Naſen-ſpitze/ f. Punta, Moccolo del naſo.
Naſ-weis/Adj. Naſuto, Naſutello, Saccente, Saccíuto &c.
§ ein naſweiſer Kerl/ eine Naſweiſe/ un ſer ſaccente &c. un laviotto, un ſputa-ſentenze, una ſputa ſenno.
ein naſweiſes Weibsbild/ una ſaviolina, ſacciutella, una ſavia Sibilla.

Naſ-weiſheit/ f. Saccenteria, Sacciutezza, Sopra-ſenno.
Naſ-ò Naſ-tuch/ Naſ-tüchlein/ n. Fazzoletto, Fazzuolo da [ſoffiarſi il] naſo, Moccino, Moccicchino,
Näſelein/Näslein/Näschen/ n. Naſetto, Naſolino, Naſuccio.
§ ein artiges Näschen/ un naſino leggiadro, ben fatto, ch' innamora.
—naſicht/ —näſicht/ Adj. [non hà luogo che nella Compoſitione.]
§ dick-or. naſicht/ di naſo groſſo &c. ſtumpf-näſicht/ di naſo ſchiacciato &c. e ſimili come ſopra. *V.* Naſe.
Naſen/Naſare [Verb. inuſit. mà non già tanto il Verbo diminut.]
Näſeln/ Parlar col ò per il naſo, it. Barbottare, Riprendere, Taſſare mal à propoſito.

Verb. Compoſ.

Be-naſen/ Annaſare, Naſare, Far naſo.
Be-naſet/ ge-naſet/ Naſato, Annaſato.
§ wol benaſet/ naſuto, naſi-potente, naſone.
Be-näſeln/ Fiutare, Annaſare ſpeſſo, Fiuteggiare, it. Taſſare, Carpire, Riprendere, Trovar' a ridire.
§ etwas oft benäſeln/ idem.
Ent-naſen/ Verb. poet. Snaſare, Tagliare, Mozzare il naſo,
Ent-naſet/ Snaſato, Senza naſo.

Naß.

Naß/ Adj. Bagnato, Molle, Guazzo, Guazzoſo, it. Humido. Lat. Humidus. Udus. *V.* Feucht.
§ naſſes Wetter/ tempo humido humido, guazzoſo, piovoſo.
naß werden vom Regen/ bagnato, molle, ammollato dalla pioggia.
naß vom Schwitzen/ bagnato &c. da ſudore, tutto in acqua. V. Schwitzen.
ein naſſes Hemd anhaben/ haver' una camiſcia molle e bagnata.
ein naſſes Tuch/ naſſer Haderˢ/ naſſer Lumpen/ straccio molle ò inſuppato. V. Schlätzig.
naſſe Wäſche/ biancherie in molle, in bucato.
naſſe Augen machen/ far occhi molli. V. Weinen.
es wird naſſe Augen ſetzen/ ſivi farà occhi molli.
naſſe Wangen vom Weinen/ gote, guancie molle o bagnate di lagrime.
naſſes Erdreich/ terreno guazzo, guazzoſo, humido, uliginoſo.
ein naſſer Bruder/ eine naſſe Schweſter [Naßkittel] *fratello, ſorella da Ponte-molle, cioè buon bevacchiatore; ubbriacone.
naſſe Wahr/ tose, merci, humide come vini, bibite, acquevite, aceti, liconi, ogli e ſimili.
*ſein Geld an naſſe Wahre legen/ inveſtire, impiegare il ſuo contante in merci humide, cioè ſciacquarlo, beverſelo, conſumarlo bevacchiando.
einen &c. naß machen/ far uno molle, bagnare, ammollare, guazzare uno, *V.* Netzen.
einen naß machen aus Spaß bey einer Waſſerkunſt/ bagnare uno alle fontane. * far' uno cavallier bagnato à ſue ſpeſe.
einen naß machen [in Wein] bagnare uno (col vino) met. ubbriacarlo, cocerlo. V. Netzen. Schwärtzen.
ſich naß machen/ bagnarſi, immollarſi.
nicht ein Aug naß machen/ non bagnare nè anco un occhio, ſtare con un viſo ſermo.
ſie hat kaum den Mund naß gemacht/ appena ſene bagnò ella la bocca ò le labbra.
naß werden/ bagnarſi, reſtar bagnato.
naß werden vom Regen/ bagnarſi dalla pioggia, * viaggiar col piovano.
wann wir naß werden/ ſo iſts ums Trocknen zu thun/ ſe hemo bagnato, il rimedio ſarà di aſſeccarci.
durch und durch naß/ waſchnaß/ pfütznaß/ tropf- ò triefnaß/ durch-naß/ tutto guazzo, tutto molle e inſuppato molle ſtillante ò colante.

Naß/ n. Subſt. poet. Humido.
§ das edle/ das köſtliche Naß/ quel nobiliſſimo, quell' humido pretioſo, cioè il vino.
das Lebens-naß/ l' humido radicale.

Näßlicht/ näßlich/ Adj. Humidiccio, Humidetto, Bagnaticcio, Guazziccio, Guazzetto. *V.* Feucht &c.
§ näßlichte Luft/ näßlichter Wind &c. aria humidetta, vento &c. humidiccio.
ich ſpürete etwas näßlichtes im Bette/ &c. io ſenti non sò che di humidiccio nel letto.

Näſſe/ f. Humidezza, Humidità, Humidore, Humore, Guazzo.
§ Herbſt-näſſe/ humidore dell' autonno.
die Näſſe ſchadet dem Leib/ l'humidità nuoce al corpo.
ein Kind in der Näſſe ligen laſſen/ laſciar guaſtar' (marcir) un bambino nell' humidità (merda e urina.)

Näſſen/ Verb. neutr. Guazzare, Sguazzare, it. Colare, Scolare. Eſſer humido di continuo, it. Incommodare per eſſer molle e guazzo.
§ die Augen näſſen ihr ſtets/ gli occhi le colano, lagrimano, ſtillano di continuo.
das Hemmet näſſet mir am Leib vom Schweiß/ Regen &c. la camiſcia mi ſguazza ſulle carne per il ſudore &c.
die Wunde/ das Geſchwer näſſet/ la piega guazza di ſangue ſeroſo e di marcia. V. Eitern.

Näſſen/ [in ſenſo attivo è poco uſitato, in vece di cui ſi dice meglio]
Netzen/ e forſe nätzen, Bagnare, Immollare, Humidare, Humettare. *V.* Feuchten. Benetzen.
§ eine Geſchwulſt muß man nicht netzen/ non ſi de bagnare un tumore.
die Augen netzen/ bagnare gli occhi, cioè lagrimare, piangere un poco.
ich netze mit meinen Thränen mein Lager/ io allago il mio letticciuolo colle mie lagrime, e ne bagno la mia lettiera. Pſ. 6.
die Finger netzen im Spinnen/ im Flöhe ſaugen/ bagnare le dita per filare, e per acchiappar' i pidocchi &c.
*es iſt genug geſponnen ohne Netzen/ ci è filato aſſai ſenza bagnare, cioè è aſſai murato à ſecco (mangiato ſenza bere.)
das Mehl netzen zum Kneten/ bagnare la farina per intriderlo nella maſſa.
das Getränd netzen zum Mahlen/ zum Mälzen &c. bagnare il grano per macinarlo, per polentarlo.
Papier netzen. V. Feuchten.

einen wol netzen ò benetzen/ bagnare, immollare uno bene benissimo, met. ubbriacarlo, cocerlo, fargli tanti brindisi addosso ch'alla fine &c.

Be-netzet/ge-netzt/ Bagnato, immollato &c.

§ sie hat nicht ein Aug genetzt/ ella non ne hà bagnato un occhio.

wol genetzt werden/ esser bagnato ben bene (di acqua, it. di vino.

Un-ge-netzet/ Senza bagnare, A secco,

§ ungenetzet spinnet sichs nicht wol / il filare non riesce senza bagnare.

Netz-wasser/n. Acqua da bagnare ò immollare.

§ Netzbyßlein beym Spinnen ꝛc. bagnatello

Netzung/f. Bagnamento, Immollamento.

Verba Composita.

An-netzen/ Bagnare un poco, Toccare un tantino con acqua ò con altro licore.

§ mit der Zunge ein wenig annetzen/ bagnare un pocolino colla lingua.

den Flachs mit Speichel annetzen/ bagnar'il lino collo sputo (filanto)

Be-netzen/ Bagnare, Immollare, Inaffiare.

§ die Augen benetzen/ bagnare gli occhi.

einen Brief ꝛc. mit Thränen benetzen/ bagnare una lettera colle lagrime. V. Befruchten. Begiessen.

Magdalena benetzte JESU Füsse mit ihren Thränen / la Maddalena bagnò i piedi di Giesù colle sue lagrime.

einen wol benetzen ꝛc. V. Netzen ꝛc.

Be-netzet/ Bagnato, Immollato.

§ der Regen hat uns weidlich benetzet/ la pioggia ci hà bagnato ben bene.

benetzet werden/ esser bagnato.

Un-be-netzet / Senza esser bagnato dell' acqua.

§ wo es Glück regnet oder schneyet/ bleiben die Unglücklichen unbenetzet [stehen unter Dach] dove piove ò fiocca fortuna, gli sfortunati stanno al coperto.

Benetzung/f. Bagnamento.

Durch-netzen e meglio durch-näſſen ò durch-nassen/ Passare, Trapellare l'acqua &c.

§ mein Hut/ mein Mantel/ meine Schuhe näſſen durch; oder das Wasser ꝛc. näſſet durch meinen Hut ꝛc. mio cappello, mio ferajuolo, le mie scarpe trapelano, ò l' acqua, humidità mi passa, trapassa, penetra, trapela il cappello &c.

Ein-netzen/ Bagnare, Immollare cioè Macerare, Adacquare, Metter'in molle, in macero.

§ Stockfische einnetzen/ macerare, immollare merluzzi. V. Wässern.

Wäsche einnetzen/ metter' il bucato in molle.

Ein-ge-netzt / Bagnato, Immollato &c.

§ eingenetzt werden/ essere bagnato &c.

Natter ꝛc. *V.* Otter ꝛc. it. Atter. Schlang ꝛc.

Nat.

Natur/ f. [gli Fruditissimi nella nostra lingua fanno questa Voce di origine tedesca] Natura, Naturale, Genio, Humore, Inclinatione, Complessione, Temperamento, Disposition, Costitutione. *V.* Art. Neigung. Eigenschafft.

§ GOttes Sohn hat menschliche Natur angenommen ohne die Sünde / il Figliuolo di Dio prese, assonse la natura humana senza il peccato.

die Göttliche ò erste Natur / la Natura divina, la prima Natura, la Natura naturante, cioè Iddio.

die Englische Natur/ la natura angelica.

die Menschliche Natur / Menschen-Natur/ la natura humana.

das Gesetz der Natur / la legge della natura.

der Urheber der Natur/ l'Autore della natura.

eines seine Natur erkundigen/ kennen/ wissen ꝛc. ricercare, investigare, conoscere, sapere, penetrare il genio, il naturale, l'humore il proprio &c. di alcuno.

aus Trieb/ Antrieb/ Eingeben der Natur/ per istinto, impulso della natura ò naturale.

nach der Natur [dem Licht der Natur] der Natur gemäß leben/ vivere secondo il (conformemente al) lume della natura.

die Natur eines Thiers / Krauts/ Steins ꝛc. la natura cioè la proprietà, virtù d'un'animale, d' un herba, d' una pietra &c.

das gibt/ lehrt die Natur/ die Natur hats eingepflantzt / questo insegna dice, mostra, detta la natura.

was uns die Natur hat geben / hängt uns an/ so lang wir leben / ciò che viene dalla natura, fin' alla fossa dura.

von Natur/ dalla natura, per natura, naturalmente. V. Natürlich.

ein Weib/ so von Natur schön ꝛc. una donna bella naturalmente, ò di bellezza &c. naturale, nata, congenita, connaturale.

ich bin von Natur darzu geneigt/ io c'inclino per natura, o la natura mi c' inclina.

etwas von Natur an sich haben/ havere tenere &c. qualche cosa dalla natura.

von Naturen zu was geneigt seyn/ esser portato, inclinato, spinto à qualche cosa per natura.

eine traurige/ blutreiche / zornige/ feuchte Natur/ un naturale, temperamento malinconico, sanguineo, colerico, flemmatico.

eine kalte ꝛc. Natur/ un naturale, temperamento &c. fredde, secco &c.

eine hitzige Natur / una costitutione, complessione calda, focosa.

die Natur ist mit wenigen zu frieden/ la natura si contenta (appaga) di poca cosa

die verderbte Natur/ la natura, natura-accia, corrotta, depravata, inclinata al male.

von Naturen forchtsam / barmhertzig ꝛc. seyn/ haver'un naturale paurolo &c. esser timido (codardo) pietoso dolce &c per natura ò naturalmente; haver disposition naturale alla paura alla bontà &c.

die Gewonheit hat sich bey mir in eine Natur verwandelt/ l' usanza mi è convertita in natura.

ein Ort/ so von Natur vest ist/ un luogo forte per natura ò per sito.

eine gesunde/ starcke ꝛc. Natur/ una temperamento, una complessione &c. sana, robusta &c.

eine schwache/ kränckliche Natur/ una habitudine, costitutione &c. debole, debolezza, infermiccia &c.

eine grobe/ thierische ꝛc. Natur/ una natura raccia, bestiale &c.

eine gute/ feine Natur an sich haben/ haver'un naturale, un humore buono, una natura, buona, haver sortito un' anima buona.

seine eigene Natur an sich haben/ esser fatto, ò haver'il gusto fatto à suo modo.

der Leute ihre Naturen ausforschen/ erkundigen/ squadrare, ritrovare le nature, i genii, i garbi delle genti.

eine schlimme/ böse/ verfluchte/ verteufelte ꝛc. Natur/ una naturaccia cattiva, ria, maladetta, indiavolata &c.

über die Natur wircken/ operare oltre (sopra) la natura.

wider die Natur/ der Natur zuwider/ contro la natura, contrario alla natura.

das ist wider meine Natur/ questo è contro la ripugna, contraria, è contrario, alla mia natura; offende, combatte il mio genio, il mio naturale, è incompatibile col mio temperamento &c.

wider die Natur ſündigen/verfahren/ peccare, agire contro la natura o contr'à natura.

etwas wider ſeine Natur thun / die Natur zwingen / far qualche coſa contro il ſuo genio, sforzare la natura.

ſeine ſchlimme Natur dämpfen / zäumen ꝛc. domare, reprimere la ſua naturaccia.

ſeine Natur überwinden/ vincere, ſuperare la ſua natura.

die Natur verderben / rouinare la natura.

die Natur verändern/cangiar di natura ò di naturale.

die weibliche Natur/ la natura, cioè le parti naturali della donna; la potta. V. Scham.

wir ſeynd alle von einer Natur/ſiamo tutti d'una medeſima buccia cioè natura.

die Natur und die Kunſt/la natura e l'arte.

die Natur und die Gnade: die Gnade zerſtöret die Natur nicht/ſondern machet ſie vollkommen/ la natura e la gratia: la gratia non guaſta la natura, anzi la perfettiona.

Natur-buch/n. Libro della natura.

Natur-forſcher / Natur-künder / —kenner ò -kundiger/m. Naturaliſta, Fiſiologo, Fiſico, Curioſo indagatore della natura.

Natur-forſchung/ Natur-kunde o -kündigung/Natur-kunſt/ f. Fiſica, Speculatione della natura, Studio fiſico.

Natur-gemäß/ Naturmäſſig/ Adj. Conforme, Conformemente alla natura. *V. Natürlich. Nach.*

§ Naturgemäß verfahren/leben/lieben/ ſein Weib erkennen ꝛc. agire, viuere, amare, conoſcere la conſorte &c. conformemente alla natura, naturalmente.

Natur-geſetz/ n. Legge della natura.

Natur-licht / n. Lume della natura.

Natur-ſtand / m. Stato della natura.

Natur-trieb/m. Inſtinto, Impulſo della natura ò naturale.

Natur-weſen/n. Coſe della natura. Coſe naturali, la Natura. *V. Nazur.*

Natur-wirckung / Natur-krafft / f. Operatione, Effetto, Virtù della natura.

Natur-zeit/f. Tempo, Diſpenſatione, Economia della natura.

Natürlich/ Adj. Naturale, Natio, Genuino, Proprio, Innato. *V.* Angeboren.

§ natürlich ſeyn / eſſer naturale ò coſa naturale &c.

lieben ꝛc. iſt natürlich/ amare &c. è coſa naturale.

natürlich Waſſer/natürlicher Wein ꝛc. acqua, vino &c naturale.

natürliche Dinge/natürliche Urſachen ꝛc. coſe, cauſe &c. naturali.

der natürliche Menſch vernimt nichts vom Geiſte GOTTES/ l'huomo naturale, animale non capiſce nulla delle coſe de lo ſpirito di Dio.

natürliche Eigenſchafft/Art/ proprietà naturale, congenita; natura, proprio, naturale, ſubſt. naturalezza. *V.* Natur.

natürliche Neigung eines Menſchens ꝛc. inclinatione, propenſione, piega naturale d'un huomo. *V.* Natur. Vernunft.

der natürliche Verſtand / der natürliche Geiſt/ l'intelletto, lo ſpirito, ingegno naturale.

eine natürliche Farbe/ un color naturale, nativo, ſchietto, vero.

ein natürliches Geſicht ꝛc. un viſo cera naturale cioè non controfatta nè maſcherata.

natürliche Schönheit ꝛc. bellezza &c. naturale, nativa, nativa.

eine natürliche Wolredenheit ꝛc. an ſich haben/ haver'un' eloquenza, una rettorica, una ſuada, un ben dire naturale. *V.* Angeboren.

ein natürlicher Geſchmack/ natürlicher Geruch/ſapore, guſto, odore &c. naturale.

natürlicher Hunger / natürlicher Durſt/ fame, ſete &c. naturale.

die natürliche Wärme / natürliche Feuchtigkeit/ il calore, l'humido (l'humor) naturale.

die natürlichen Gänge des Leibs / li meati naturali del corpo animato.

eines natürlichen Tods ſterben/morir, paſſare &c. di morte naturale.

ein natürlicher Gebrechen/ Mangel/ un difetto, magagna vitio naturale, connaturale.

ſeine natürliche Neigungen überwinden/regieren/ zäumen/vincere, ſuperare, governare, regolare, domare le ſue inclinationi naturali ò la natura.

ein natürlich Kind/natürlicher Sohn/ un figliuol naturale cioè baſtardo e illeggitimo.

natürliche Geburt/ parto naturale.

natürlicher Gebrauch des Weibes/coito, concubito, uſo della femina naturale

den natürlichen Gebrauch des Beyſchlaffs verderben/ pervertire l'uſo naturale del concubito, quando al ſaſſo ed al vaſo; corromper le vie ſue naturali create e ordinate da Dio benedetto; cometter ſceleraggini nefande e proprie ad attirare ſul mondo ſe non più le cateratte di acqua, de'diluvii di fuoco e di ſolfo ſempiterno. Va mundo à ſcandalis.

natürlicher Weiſe / naturalmente, in modo, forma, naturale. *V.* Natürlich.

das iſt natürlicher Weiſe unmöglich/ queſto è naturalmente impoſſibile.

einen Fremden von einem Ort natürlich erklären oder naturaliſiren/ naturalizzare un foreſtiere.

Natürlich/Adv. Naturalmente, Proprio &c.

§ natürlich herauskommen / ſpiccare naturalmente

das könt recht natürlich heraus/ queſto riesce naturale affatto, riesce proprio naturale.

natürlich zugehen : das gehet nicht natürlich zu/ accadere fare o effettuarſi per vie e mezzi naturali queſto non và naturalmente.

er ſtellte ſich natürlich / als ob er ein Narr wäre/ egli ſi recava à proprio (propriamente) da pazzo.

einen gantz natürlich abmalen ꝛc. ritrarr, dipigner' uno al naturale. *V.* Eigentlich. Aehnlich.

ein Weibsbild natürlich ò natürlicher Weiſe erkennen/ recar' una à buon modo. Aret.

natürlich krauſt Haar ꝛc. capegli ricci ò ricciuti naturalmente.

Uber-natürlich/ Adj. Sornaturale, Sopra-naturale, Stranaturale, Divino.

§ übernatürliche Dinge/ coſe ſopranaturali.

übernatürliche Gnade/übernatürlich Licht/ übernatürliche Eingebung/ gratia, lume, inſpiratione &c. ſornaturale.

übernatürliche Schönheit ꝛc. bellezza &c. divina.

Un-natürlich/Innaturale, cioè Non naturale, cioè Moſtruoſo, Stravagante, it. Eccelſivo, Miracoloſo, Portentoſo, Prodigioſo, Eſorbitando, Stupendo,

§ unnatürliche Geburt/parto &c. non naturale cioè abortivo ò ſtravagante, it. moſtruoſo. *V.* Misgeburt.

unnatürlicher Hunger/Durſt ꝛc. fame, ſete &c. non naturale, anzi mendoſa con e di-o li medici.

unnatürliche Gröſſe/Länge/ Fette ꝛc. un grandezza, groſſezza, lunghezza, graſſezza &c non-naturale, it. eccesſiva eſorbitante

ein unnatürlich fetter/dicker / langer Mann/ un huomo prodigioſamente, por-

portentoſamente, ſtupendamente grasſo, groſſo, lungo &c.
ein Weibsbild unnatürlich brauchen/ ſodomatiſch brauchē/misbrauchen/ volar' una in là; volerla arroſta. [ch'il diavolo lo squarti!]
unnatürlich freſſen/ ſauffen/huren ꝛc. divorare, bevacchiare, puttaneggiare &c. prodigioſamente, moſtruoſamente.
unnatürlich ſündigen ꝛc. peccare contr'à natura.

Wider-natürlich/Adj. Contro-naturale. *V.* Eckelhaft.

§ ein widernatürliches Eſſen ꝛc. un mangiare &c. ſchifoſo e ſtomacoſo contr'à natura.

Naturen/Verb. inuſit. nel luo ſemplice, Naturare, Naturalizzare.

Naturet/ge-naturet/ Naturato, Naturalizzato, Compleſſionato, Fatto &c.

§ etwas thun ꝛc. dazu man nicht genaturet/ fare &c. qualche coſa contr'il genio, à contr'humore, Lat. repugnante natura.
wol genaturet/ ben naturalizzato, ben creato.
übel genaturet/ mal compleſſionato, mal creato.
er iſt ſo und ſo genaturet/ egli è un tale e tal cervello, egli è di tal e tal fatta (tempra, ſtampa, buccia) egli è così fattogtal è ſuo humore, garbo; tal è ſuo naturale (humore, genio.) *V.* Eng.
anders genaturet werden/ cangiar di naturale, mutar'il vezzo, cangiar' humore ò temperamento; trasnaturarſi, trasnaturalizzarſi, trashumorarſi.

Nau.

Nau/ hoggi Genau/ Stretto, Ristretto, Angoſto &c. *V.* Eng.

§ genau Gewicht/ genaue Maß/ ſtretto peſo, ſtretta miſura.
eine genaue Schrifft/ genaue Zeilen/ ſcrittura ſtretta, linee ſtrette.
ſehr genau/ ſtretto ſtretto.
ein genauer Freund/ genauer Verwandter/ ſtretto parente, ſtretto cugino. *V* Nahe.
mit genauer Noht/ a pena (appena) à ſtento, ſtentatamente à gran pena. *V.* Kaum.
mit genauer Noht hat er mir dis wenige Geld gegeben/ egli ſtentò aſſai à darmi queſti pochi quattrini.
genau oder karg ſeyn/ eſſere ſtretto, cioè avaro, ſtretto di mano, taccagno, coticone &c. *V.* Karg. Geitzig. Filtzig.
genaue Befehle/ genaues Verbot/ ſtretti commandi, ordini preciſi, ſtrette prohibitioni.
genaue Obſicht/ attenta mira.
mit genauer Obſicht/ con occhio attento, vigilante, aperto.
genaue Rechenſchafft geben/ dover rendere ſtretto ò rigoroſo conto. *V.* Scharff.
allzu-ò gar zu genau/ blut-genau/ troppo ſtretto, ſtrettiſſimo.
ihr ſeyd gar zu genau/ voi ſete troppo ſtretto di mano.

Genau/ Stretto, cioè met. Eſatto, Accurato, Puntuale, Rigoroſo &c. *V.* Richtig.

§ genau ſeyn/ eſſer eſatto, accurato, puntuale, figliuolo della puntualità; eſſer' appuntato, appuntatino; aggiuſtare le coſe ſue con punti di ſeſto.
er iſt allzugenau in ſeinen Sachen/ egli è troppo eſatto &c. egli fà troppo su i puntigli, egli è puntiglioſiſſimo, egli và al ceſſo colla bilancia; egli puntiglia troppo.

Genau/ Adv. Strettamente, it. Eſattamente, Puntualmente, Accuratamente, Minutamente.

§ genau/ genau beyſammen ſchreiben/ ſcrivere ſtrettamente ò ſtretto.
genau zuſammenbinden/ ſtringere inſieme.
es gehet hier alles gar genau her/ ogni coſa va ſtretto (vi è ſtretta) qui. Ved. Scharff.
etwas genau betrachten ꝛc. beſehen/ examiniren/ überſchlagen/ rechnen ꝛc. conſiderare, contemplare, ponderare &c. eſaminare, ſcandagliare, contare una coſa eſattamente, puntualmente, appunto, appuntino, à minuto, à minutino, eſaminarla &c. con ſagace diſcernimento.
alles genau durchſuchen/ unterſuchen/ genau forſchen/ genau fragen/ ausfragen/ ſcrutare, ſcrutignare, ſquitinare, peſcare, ricercare, domandare ogni coſa eſattamente, minutamente, minutiſſimamente &c.
genau auf- oder draufmercken/ genau zuhören/ aſcoltare attentamente, con orecchio attento, teſo, ſtare negli orecchi.
genau ob den Rechten halten/ oſſervare eſattamente &c. le leggi.
einer/ ſo genau ob den Rechten hält/ rigoroſo giuſtitiere. *V.* Scharff ꝛc.
einen Gefangenen genau verwahren/ bewachen oder verwachen/ guardare, cuſtodire ſtrettamente, rigoroſamente, tenerlo ſtretto, caldo.
einen Gefangenen genauer halten/ riſtringere un prigione.
es genau ſuchen/ cercarla à minutino, buscarla con la candelletta, col fuſcellino in mano.
genau dingen/ genau geben im Kauffen ꝛc. mercantare, prezzolare ſtrettamente, bargagnare à minuto, à un piccolo; eſſer'un gran (un ſtretto fiero eſciuto) bargagnone.
genau iſt er entgangen/ appena ſcampò, ſcappò à gran pena.
es wird genau 2. Uhr oder um 2. ſeyn/ ſarà à poco preſſo due hore.
genau/ gar zu genau wägen/ meſſen/ peſare, miſurare ſtretto, ſottarle, dar ſtretto peſo, ſtretta miſura.
genau zuſammen gehen: mein Geld gehet genau zuſammen/ riſtringerſi: i miei quattrini ſi riſtringono, ſi vanno conſumando.
alles genau auffammlen ꝛc. raccogliere ogni coſa à minuto, minutiſſimamente.
einen genau und hart halten/ einem es genau legen/ tener' uno ſtretto, tenerlo in ſtretta, diſtretta, riſtretta, aſpra, rigoroſa, rigida diſcipline. *V.* Hart. Scharf.
genau/ genäulich leben/ ſich genau behelffen/ vivere, farla ſtrettamente, parcamente, far ſottiliſima ſpeſa, paſſarſela con poca robba.
es ſo genau nicht nehmen/ non pigliarla tanto alla ſottile, alla ſtretta, alla minuta, minutina. *V.* Kümmerlich.
wir nehmen es ſo genau nicht/ noi la beviamo groſſa.

Näulich/ge-näulich/ A pena, Appena. *V.* Kaum.

§ genäulich leben ꝛc. *V.* Genau leben ꝛc.
ich hatte genäulich geſſen/ ſo ꝛc. appena hebbi mangiato non ſi toſto hebbi deſinato che &c.

Nauigkeit/Genauigkeit/ſ. Strettezza &c. it. Eſattezza, Accuratezza, Puntualità, Rigore.

Neb.

Nebel/ m. [un critico vuol che ſia compoſto da nahe/ vicino e fallen/calcare, quaſi Nahefall/ Nah-o Nefel] Nebbia. Lat. Nebula.

§ ein dicker/finſterer/ſtinckender/ garſtiger Nebel/ una nebbia oſcura (aera) denſa, (peſſa (folta) brutta, puzzolente (tetida.)
giftiger Nebel/ nebbia velenoſa.
ein kleiner Nebel/ una nebbiarella, nebbietta, nebbiola, nebbiolina.
es könt ein Nebel/ es gehet ein Nebel auf/ ſi leva, ſorge una nebbia; il tempo annebbia.
etwas wie durch einen Nebel ſehen/ veder' una coſa per un barlume.
der Nebel ſteigt/ ziehet ſich auf/ der Nebel fällt/ la nebbia s' inalza (ſi leva) la nebbia caſca.

der Nebel vergehet/zertreibet ſich/die Sonne zertreibet ihn/ la nebbia paſſa, ſi diſſipa (ſi và diſſipando) il ſole la dilegua la diſſipa, l'abbatte l'aria; ſi dinebbia, ſi disgombra ò sgombra, ò il ſole dinebbia l'aria.

Morgen-nebel/ nebbia mattutina ò che ſi leva di mattina.

Abend-nebel/nebbia veſpertina, ſerotina ò da ſera.

Frühling-nebel/Herbſt-nebel/ nebbia di prima vera, nebbia d'autonno &c.

Weyrauch-ꝛc.-nebel/nebbia d'incenſo ò d'altro profumo cioè fumo ò vapore.

Nebel-dunſt/m. Vapor di nebbia ò nebbioſo.

§ Nebeldunſt auf dem Meer/ nebbia ſul mare.

Nebel feucht/Adj. Humidiccio dalla nebbia calcante.

Nebel kappe/f. Bacueco, Pappaſico, Camuffo.

§ ſich mit einer Nebelkappe verhüllen/ imbacuccarſi, impappaſicarſi, incamuffarſi.

Nebel-land/n. Paeſe nebbioſo ò coperto quaſi ſempre di nebbia.

Nebelicht/neblicht/Adj Nebbioſo, Nebuloſo, Coperto di nebbia.

§ nebelicht Wetter/ [Nebel-wetter] nebelichte Luft [Nebel-luft] t. tempo nebbioſo, aria nebbioſa &c.

etwas des Morgens wider die Nebelluft einnehmen/ nemlich ein gut Frühſtück/ * incantare la nebbia.

Nebelen/ Verb. di raro uſo però; Nebbiare.

§ es nebelt/ egli nebbia ò ſi nebbia.

Verb. Compoſ.

Be-nebeln/ um-nebeln/ Verb. poet. Annebbiare, it. Coprire di nebbia.

§ die fleiſchliche Begierde benebelt die Vernunfft/ la paſſione annebbia la ragione.

Be-nebelt/ um-nebelt/ Annebbiato.

Neben/ Præpoſ. [da nahe/vicino] reg. Dat. in quiete & Accuſ. in motu. V. Gram. in 12 p. 930. 932. Allato, Accanto, it. Appreſſo, it. Vicino, it. Con, In compagnia &c. *V. Bey. Nebſt.*

§ neben dem Hauſe ꝛc. allato &c. della caſa.

neben dem Bette ꝛc. allato &c. del letto &c.

neben jemand ſitzen/ wohnen/ gehen/ ſtehen ꝛc. ſedere, habitare, caminare, ſtare &c. allato ò accanto di uno.

er wohnet neben mir/ egli mi habita accanto, ò vicino alla mia caſa.

ſie wohnet neben der Kirche/ella ſta allato della (alla) chieſa.

den Lappen neben das Loch ſetzen/ metter la pezza accanto la rottura, met. far'una coſa à roverſcio.

ſich neben einen ſetzen [niderſetzen] legen ꝛc. metterſi allato (accanto) di, ponerſi a ſedere, a giacere (a) qualcheduno. V. Seite.

neben einem andern dienen/regieren/ bauen/verkauffen ꝛc. ſervire, governare, vendere, fabricare allato &c. cioè in compagnia d'un altro; ſervire &c. di compagnia.

du ſolt keine andere Götter neben mir haben/ tu non haverai altri Dei appreſſo di me.

ich kan neben ihm nicht beſtehen/ io non poſſo ſoſtiſtere accanto (appreſſo) di lui;

neben andern um etwas anhalten/ nach etwas ſtreben/concorrere, competere con altri in qualche carica ò altro; eſſer' in concorrenza ò in competenza con uno.

die Aſche ſoll man neben den Altar ſchütten/ li ceneri ſi gettino allato dell' altare. Lev. 6, 10.

woneben ò neben wem wohnet er? allato &c. di chi ſtà egli?

Neben/nebſt/ Oltre, it. Appreſſo.

Be-neben/ bey-neben/ darbey-neben/ (idar-neben) hier-beneben/ Adv. Oltre di ciò.

§ beneben/ nebſt andern Unkoſten hab ich müſſen ꝛc. oltre le altre ſpeſe hò dovato (mi convenne &c.)

beneben vielen andern Trachten ward auch aufgeſetzt ein ꝛc. oltre molti altri meſſi fù ſervito &c.

neben der Frantzöſiſchen Sprach lerne ich auch die Italiäniſche/ oltre la lingua franceſe, io imparo anco l'italiana.

nebenſt/ nebſt GOTT liebe ich euch/ appreſſo Iddio amo voi. V. Nächſt.

neben ò nebſt dem/ daß ꝛc. oltre che. V. Nebſt.

Neben/ dar-neben/ Relat. Accanto, Allato.

§ komme ich nicht in Himmel/ ſo komme ich doch darneben/ ſprechen die Atheiſten/ s'io non vengo in paradiſo, dicono gli Epicurei, io ci verro accanto.

Neben- in Compoſitione prepoſ. hà, e può havere molti Nomi Subſtantivi dinotanti Compagnia, Secondanza, Colleganza e Società, it. Singolarità, Coſa allato &c. per eſemp.

Neben-arbeit/ f. Neben-werck/ n. Neben-geſchäfft/n. Lavoro ſecondario, Parergo. *V.* Mit-

Neben-bau/m. Fabrica laterale.

Neben-bedienter/ Collega, Comminiſtro.

Neben-beutel/ m. Neben ſäcklein/ n. Borletta, Borlettina accanto dell'altra.

Neben-bot/ m. Commeſſaggiere, Meſſaggiere-compagno. *V.* Bey.

Neben-buler/ Neben-werber/ m. Competente nell'amore, Corrivale, Corrivo, Emolo.

Neben-bürge/ Com-mallevadore.

Neben-chriſt/m. Con-criſtiano.

Nebenfündlein/n. Giunta, Capriccio a qualche coſa di ſpirito, di propria invention.

Neben-gaſt/m. Con-invitato.

Neben-gemach/ Neben-zimmer/ n. Neben-kammer/ f. Camera, Stanza laterale.

Neben-gericht/ n. Neben-ſpeiſe/ f. Neben-bißlein/ n. Frameſſo, Dietro-meſſo, Sopra-cibo, Sopra-paſto, Sopra-mangiare.

Neben-geſetz/n. Legge ſtravagante.

Neben-gewerb/Neben-handel/ m. Negotietto ſecondario.

Neben-geſell/n. Con-compagno.

Neben-hauſſ/ Caſa d'accanto, Caſa vicina e contigua all'altra.

Neben-kind/ n. Figlio d'accanto cioè baſtardo, oltre il leggitimo.

Neben-klage/Neben-ſache/f. Attione, Cauſa ſecondaria.

Neben-knecht/m. Conſervo.

Neben-kreis/ Neben-zirckel/ m. Tropico.

Neben-magd/f. (Neben-menſch/n.) Conſerva, Conſervente.

Neben-menſch/ Proſſimo. *V.* Nächſter.

Neben-rede/f. Neben-diſcurs/ m. Digreſſione.

Neben-ſache/f. Neben-ding/ n. Accidente, it. Coſa, it. Attione à parte ò particolare.

Neben-ſchiff/ n. Barca campagna.

Neben-ſchoß/m. Rampollo, Germoglio figlio dell'altro.

Neben-ſpiel/ Farſa, Seconda-comedia.

Neben-ſorge/f. Cura, Applicatione ſecondaria.

Neben-ſteuer/ſ. Tributo ſtraordinario.
Neben-ſtunde/Neben-zeit/ſ. Hora ſucciſiva.
Neben-tiſch/ m. Tavola d'accanto [d'un altra.]
Neben-thürlein/n. Portella, Sportello, Poſtiella, Uſciuolo.
Neben-urſach/ſ. Cauſa ſecondaria, ſeconda.
Neben-verſtand in der Rede/ Reſtrittione mentale, Equivoco.
Neben-weg/m. Via, Strada d'allato cioè non la vera.
Neben-weib/ n. Concubina oltre la moglie leggitima; Pellice, Bagaſcia.
Neben-wind/m. Vento laterale.
Neben-zeuge/ ſ. Con-teſtimonio. e molti altri ſimili. *V.* Gramm. pag. 103.
Neben-it. neben-ab/neben-aus ꝛc. in Compoſitione præpoſitiva con un Verbo radicale hanno la virtù e l' ufficio di Particole componenti e decomponenti inſeparabili (ved. Gram. pag. 220. &c.) come ſi vedrà nel progreſſo ed al ſuo luogo.
Neben-abbrechen ꝛc. *V.* Brechen ꝛc.
Neben-aus-gehen ꝛc. *V.* Gehen ꝛc.
Neben-aus-ſchlagen ꝛc. *V.* Schlagen ꝛc.
Neben-aus-ſchweiffen ꝛc. *V.* Schweiffen ꝛc.
Neben-binden ꝛc. *V.* Binden ꝛc.
Neben-einander-gehen ꝛc. *V.* Gehen ꝛc.
Neben-einander-ſetzen/ legen ꝛc. *V.* Setzen. Legen ꝛc.
Neben-einander-ſtehen ꝛc. *V.* Stehen ꝛc.
Neben-einander-wohnen ꝛc. *V.* Wohnen ꝛc.
Neben-ein-bringen ꝛc. *V.* Bringen ꝛc.
Neben-her-fahren/ gehen/ rinnen ꝛc. *V.* Gehen Fahren. Rinnen ꝛc.
Neben hin-fahren/ gehen ꝛc. *V.* Fahren. Gehen ꝛc.
Neben-hin-ſchieſſen/ zielen ꝛc. *V.* Schieſſen. Zielen ꝛc.
Neben-lauffen ꝛc. *V.* Lauffen ꝛc.
Neben-ſchreiben ꝛc. *V.* Schreiben ꝛc.
Nebet/Nepper/Nebger/ m. [da Nabel/ bellico come vuol un' Autore] Trivello, Forello, Trapano. Lat. Terebrum. *V.* Bohrer.
Nebet-ſchmid/m. Trivellaio, Maeſtro di trivelli.
Nebetlein/ n. Trivellino, Terebello, Trapanello.
Nechſt ꝛc. *V.* Nahe. Nächſt ꝛc.

Nef.

Nefe/Neffe/m. [voc. fiu.m.e d'popoli del Reno inferiore] Nipote, Lat. Nepos. it. Cognato il di cui Feminino è Nichte. *V.* ibid. it. Enckel. Vetter.

Neh.

Nehen/ nähen / nehen / Verb. Cucire. Lat. Suere.

§ Hember/Schnuptücher ꝛc. nehen/cucire camiſcie, fazzoletti &c.
Handſchuh ꝛc. nehen/cucir guanti.
nehen und ſtricken können/ ſaper cucire e lavorare à gucchia.
Spitzen nehen/ agucchiar pizzi e merli.
man ſoll keine Säcke mit Seide nehen/ non ſi hà da cucire i ſacchi con ſeta.
dicht nehen/ cucire fitto.
nehen/ daß man keine Nad ſihet/ cucir' invisibile.
weit nehen/ imbaſtire.
Ge-nehet/ge-nähet/ Cucito.
§ wol/übelgenehete Handſchuhe/ guanti ben, mal cuciti.
genehete Spitzen / pizzi, merli fatti à gucchia.
Un-ge-nehet/ Non-cucito, Inconſuto.
§ der ungenehete Rock JEſu Chriſti/ la robba inconſutile di Giesù Criſto.
Nehe-faden / m. Filo à (da) cucire.
Nehe-korb/ m. Nehe-körblein/ n. Panieretto [da coſe] da cucire.
Nehe-küſſen/m Nehe-pult/n. Cuſcino da cucirvi ſopra.
Nehe-mägdlein/ Zitella che và alla ſcuola da cucire.
Nehe-meiſterin/ſ. Maeſtra à cucire.
Nehe-nadel/ ſ. Ago da cucire, Agucchia.
Nehe-ſchäre/ Forbicetta à cucire.
Nehe-ſchul/ſ. Scuola à cucire.
Nehe-ſeiden/ſ. Seta da cucire.
Nehe-zeug/ n. Robba da, it. Stromenti neceſſarii per cucire.
Neherin e corrpt. Nehderin / Näterin/ſ. Cucitrice, it. Maeſtra-cucitrice.
§ zur Neherin gehen/ andar'alla cucitrice.
Spitzen-ꝛc. neherin / agucchiatrice di merli e merletti.
Naht / Nähte (Näte) Cucitura, contr. Coſtura. *V.* Stich.
§ eine gute/ſtarcke Naht machen/ far' una buona cucitura e forte.
die Naht bögeln/ glätten/ appianare, ſpianare le coſture. Gall. glacer.
einem die Nähte ausbögeln/ſpianare, affettare le coſture ad uno. met. battonarlo ben bene.
eine Naht auftrennen/ diſcucire, ſcucire.
ſich die Naht auftrennen / diſcucirſi, ſcucirſi, ſdrucirſi.

Verba Compoſita.

Ab-nehen/aus-nehen/ Imbottire, it. Lavorare à gucchia, Ricamare con filo. *V.* Sticken. Steppen ꝛc.
§ Hals-/Schnuptücher ꝛc. abnehen/imbottire gravatte, fazzoletti &c.
Ab-ge-nehet/ Aus-ge-nehet/ Imbottito, Lavorato &c.
§ abgenehete Schnuptücher ꝛc. fazzoletti &c. imbottiti, lavorati.
An-nehen/ Accucire, Cucire.
§ eins ans ander annehen ò aneinandernehen/ accucire, attaccare una coſa all'altra.
ein abgeriſſenes Bändlein wieder annehen/ ricucire, rattaccare una cordella.
An-ge-nehet/ Accucito, Cucito.
Auf-nehen/ Cucire sù, it. Conſumare cucendo.
§ ein Band ꝛc. irgendwo aufnehen/ als auf ein Hut/ auf die Achſel ꝛc. cucire un nastro ſu'l cappello, sulla ſpalla del giust'acore &c.
all ſeinen Zwirn aufnehen/ conſumare tutto 'l ſuo filo. *V.* Vernehen.
Ein-nehen/ Incucire.
§ Geld in ein Kleid ꝛc. einnehen/ incucire danari nella fodera della veſte &c.
Er-nehen/ Lucrare, Guadagnare, Procacciare cucendo ò coll' ago.
§ was ein armer Schneider in einem Tage ernehet/ das verzehret er ſchier/ ciò ch'un povero ſartore procaccia cucendo lo conſuma quaſi tutto.
was die Schneider nicht ernehen/ das erſtelen ſie/ ciò che li ſartori non acquiſtano cucendo, lo corradono turando (rubando.)

Uber-

Uber-neben/Sopra-cucire, Cucire per di ſopra via, it. Imbaſtire. *V.* Faden ſchlagen.

Ver-neben/ Conſumare, Smaltire cucendo.

§ ſeinen Zwirn alle vernehet haben/ haver conſumato tutto'l ſuo filo, met. eſſere snervato dal troppo coito.

Um-neben/ Circoncucire, Cucire intorno.

Unter-neben/Cucire di ſotto, Sotto-cucire.

Ver-neben (ſich) Faticarſi, Affrettarſi à cucire.

Zu-neben/Coprire, Turare cucendo, Ricucire. *V.* Flicken.

§ ein Loch/aufgetrennte Naht ꝛc. zuflicken/ cucire una rottura, un coſtura sdrucita.

gehe hin/und ſag der Magd/daß ſie die Seiten an dieſem Hemd zunehe/ và dire alla ſerva che cuſa, recuſa i lati di queſta camiſcia.

Zu-ge-nehet/ Turato cucendo, Ricucito.

Nehm.

Nehmen/Verb. irregol. l'Infiell. V. Gramm pag. 241.] Pigliare, Prendere, Togliere, Torre, Lat. Accipere, Capere.

§ JESUS nahm das Brod ꝛc. Gieſù preſe il pane &c.

es iſt beſſer geben als nehmen/ più felice coſa è il dare che torre ò ricevere.

Geld auf etwas nehmen/ pigliar, tor danari ò caparra ſu qualche coſa.

Arzney nehmen/pigliar, tor medicina. V. Einnehmen.

Geld/Geſchencke nehmen/ pigliar, torre, accettare, ricevere danari, preſenti.

ein Weib/eine Frau nehmen/prender, pigliar, tor, menar moglie; ammogliarſi. V. Heuraten.

einen Mann nehmen/ tor marito; maritarſi.

er will ſie nehmen/egli la vuole pigliare (per mozlie.)

ſie will ihn nehmen / ella lo vuole torre (per marito.)

Urlaub von jemand nehmen/ pigliar, tor licenza, permiſſione da uno.

Abſchied nehmen / licentiarſi, congedarſi, tor licenza, congedo da uno. V. Abſchied.

die Waffen nehmen/ pigliare le armi.

Waſſer nehmen/ pigliar' acqua (per lavarſi le mani.)

die Poſt nehmen/ pigliare, prendere la poſta, montar ſulle poſte.

die Speiſe nehmen/ pigliare, prender'il cibo.

die Laſt/Bürde auf ſich nehmen/adoſſarſi la carica; accollarſi, incaricarſi la ſoma, levarla in ſpalla, recarſela adoſſo.

die Freyheit/die Künheit nehmen/ pigliare, torre &c, la libertà, prender l'arme.

einem etwas nehmen/mit Gewalt nehmen/ togliere, levare qualche coſa a uno; levargliela, torgliela, rapirgliela per forza. V. Abnehmen. Stelen.

einem das Amt/das Leben ꝛc. nehmen/ torre, levare l'ufficio, la vita &c, ad uno. V. Benehmen.

ein gewiſſes Geld nehmen / torre per buono ò per corrente una certa ſpecie di moneta.

dieſes Geld nimt man hier nicht/ queſta moneta non corre quà.

ein geringes nehmen / und - - fare qualche coſa per poco prezzo ò premio.

ich wolte nicht viel Geld nehmen/und das thun/ non torrei ogni gran danaro a far queſto; non lo farei per ogni gran coſa.

Schaden nehmen/ pigliar, ricever &c danno. V. Schade.

ein Hertz nehmen/pigliar, prender coraggio, animo ò forza.

etwas wol ò für gut nehmen/pigliare, ricevere &c, una coſa in buona parte.

etwas übel ò für übel nehmen/pigliare una coſa in mala parte. V. Aufnehmen.

er wirds ja nicht übel ò für übel nehmen/ daß ꝛc. egli non pigliarà, haverà, terrà &c. già per male che &c.

was nehmet ihr des Monats? quanto pigliate per (al) meſe?

ſich etwas nicht nehmen laſſen / ihm nichts nehmen laſſen / non demordere, ſtare ſulla ſua; oſtinarſi, perfidiare, volerla vincere ò vinta.

ich laſſe mir das nicht nehmen/io non ſtarò mai giù da queſto ſentimento, it. io non mi laſciarò mai torre queſto privilegio.

ihm die Zeit/die Weil zu etwas nehmen/ pigliarſi, torſi il tempo, l'otio, il commodo, il dettro per qualche faccenda.

die Gelegenheit nehmen/ pigliar l'occaſione, ſervirſi della congiuntura.

man muß die Gelegenheit nehmen/ wann ſie komt/ bisogna pigliar la ventura, quando Domenedio la manda.

Bedenckzeit nehmen/pigliarſi il tempo per ponderarla.

ein Exempel an einem nehmen/ pigliarſi eſempio da qualcuno.

einem die Maſſe zum Kleid ꝛc. nehmen/ torre, pigliare la miſura per un veſtito &c. ad uno.

ich kan es nicht dem einen geben/und dem andern nehmen/ io non poſſo darla all'uno, e toglierla (levarla) all'altro.

einem etwas aus der Hand nehmen/ torre, cavare qualche coſa di mano ad uno.

Geld auf Wucher/ auf Intereſſe nehmen/torre danari ad uſura, ad intereſſe, a cenſo.

den Feind in die mitte nehmen/ torre il nemico in mezo.

eine zum Weibe nehmen/pigliare, torre &c, una per moglie.

zu nehmen und zu geben wiſſen/ ſaper pigliare e ſaper dare, met. ſaper uſare diſcretione, moderatione, diſcernimento; eſſer diſcreto.

ein Ding für das andere nehmen/ torre una coſa in ſcambio dell'altra. V. Anſehen.

den rechten Weg nehmen/ pigliare/a dritta (ſtrada) pigliarla per la dritta.

die Bergſtraß ꝛc. nehmen/pigliar l'erta, pigliar la volta della montagna.

den Gradum nehmen / pigliare, torre l grado (di Dottore.) V. Annehmen.

das H. Nachtmal nehmen / pigliare, torre la ſanta cena. V. Nachtmal ꝛc.

ſein Creutz auf ſich nehmen/ pigliarſi, torſi adoſſo la croce ſua.

die Vertheidigung einer Perſon auf ſich nehmen/ ricevere, abbracciare la diſeſa d'uno.

die Mühe/die Sorge auf ſich nehmen/ pigliarſi la pena, la cura, it. faſtidio da qualche coſa

eine Weiſe an ſich nehmen / pigliarſi un coſtume, torſi un' uſanza.

andere Wahren gegen Bücher nehmen/ pigliar' altre merci contro libri; cangiare, barattare, trocare libri contro altre merci.

etwas über ſich nehmen / pigliarſi adoſſo qualche coſa per coprirſene.

etwas um [vor] ſich nehmen/ pigliarſi qualche coſa intorno ò dinanzi per cignerſene V. Umnehmen.

Geld zu ſich ò in die Hand nehmen/ torſi danari ad-doſſo.

jemand zu ſich ins Hauß nehmen/ pigliarſi, torſi qualcheduno in caſa.

jemand in ſeinen Schutz nehmen/ pigliare uno in ſua protettione.

ein Gut in Beſtand nehmen/ pigliar, torr'un podere in affitto; affittarlo.

etwas wol in acht nehmen/ guardare una coſa, haverne guardia, mira, oſſervarla ben bene. V. Acht.

ſich wol in acht nehmen/ ſtar'auvertito &c. V. ibid.

mit wenigen für lieb nehmen/gradire, aggradire il poco.

jemand beym Kopf nehmen/ afferrare uno per la teſta. met. pigliarlo, prenderlo, farlo prigione. V. Kopf.

einen bey der Hand nehmen / pigliar' uno per mano.

jemand in Arm/in die Arme nehmen/ pigliare, torre, levare, recarſi uno in brac.

braccio, abbracciarlo, ſtringerlo in braccio. V. Arm.

Waare von einem Kauffmann nehmen/ torre, levare roba da un mercante.

einen Weingarten zum hacken ꝛc. nehmen/ torre, levare torre una vigna à zappare (ſarchiare.) V. Annehmen.

ein Werck vor die Hand nehmen/ imprendere, ordire un'opera. V. Anfangen. Vornehmen.

etwas ſo genau nicht nehmen / berla groſſo. V. Genau.

das nimt und gibt mir nichts/ questo non mi leva nè mi dà niente.

das Erb nehmen/ pigliare l' heredità. Lat. adire hæreditatem.

einen Eid von jemand nehmen/ pigliar' il giuramento da uno.

nimm! toglia, piglia, prendi!

zu dem Zahnwehe nimm --- contro 'l dolor di denti, recipe, pigli ---

Ge-nommen/ Pigliato, Tolto. Preſo &c.

§ er hat mirs genommen / egli me l'hà tolto. preſo &c.

der HERR hats gegeben/der HERR hats genommen / der Name des HErrn ſey gebenedeyet! il Signore l'hà dato, il Signore l'ha tolto, il Nome del Signore ſia benedetto!

er hat ſie endlich genommen/ alla fine la tolſe (preſe, menò) [per moglie.]

Nehmiſch/nehmerlich/ Adj. Portato a pigliare &c.

§ die Menſchen ſeynd heut zu Tage mehr nehmiſch / als gebiſch/ il mondo d' hoggidì è più portato a pigliare ch' à dare.

eine nehmiſch lieb haben / freyen ꝛc. amare, corteggiare una con intentione di torla per moglie.

Nehmlich/ nehme/ Adj. Ciò che ſi piglia e ſpende.

§ Geld/ das geb- und nehmliſt/ danaro che ſi ſpende, moneta ſpendereccia.

Nehmer/ m. Prenditore, Pigliatore, Ricevitore.

§ es gibt mehr Nehmer als Geber/vi ſono più pigliatori che datori.

Verba Compoſita.

Ab-nehmen/Togliere (Torre) Levare, it. Rapire, Rubbare. *V.* Wegnehmen.

§ einem etwas abnehmen/ togliere &c. qualche coſa ad ò da uno.

mit Gewalt abnehmen/ levare, torre per forza (à viva forza.)

einem eine Veſtung ꝛc. abnehmen/ togliere, prendere una fortezza da uno.

den Raam von der Milch abnehmen/ (die Milch abnehmen) levar' il fiore (il graſſo, butiro) dal latte.

den Räubern den Raub oder Beute wieder abnehmen/ levare, ritogliere il rubato a' ladroni. V. Abjagen.

jemand die Laſt abnehmen / levare ad uno la ſoma (latina) caddoſſo, scaricarlo. V. Abladen.

den Hut vor jemand abnehmen/ levare, cavare il cappello ad uno (in l' honor di berretta. V. Abthun. Hut.

einen vom Gericht abnehmen / storcare, distorcare un impiccato; d. simpiccar' ſpiccar' un malfattore.

vom Creutz abnehmen: Joſeph und Nicodemus nahmen JESUM vom Creutz ab/ sconficcare: Gioſeffo e Nicodemo sconficcarono, diſchiodorono, depoſero Gieſù Criſto dalla croce. V. Herabnehmen. Abnagen.

einem die Haar/ den Bart ein wenig abnehmen/ cortare, scortare, it. ſcarricare (rintreſcare) i capegli, la barba ad uno.

von einem Kleid etwas abnehmen/ tagliarle, scortare un habito (un veſtito) ad uno.

die Karten abnehmen/ levare le carte. V. Abheben.

den Tiſch abnehmen/ levare, ſparare, ſparecchiare la tavola. V. Aufheben.

einem die Läuſe/Flöhe ꝛc. abnehmen/ spidocchiar', ſpulciar' uno.

Ab-nehmen/Comprendere, Cavare, Congetturare, Argomentare. *V.* Mutmaſſen. Ermeſſen.

§ eins aus dem andern / den Verſtand/ den Erfolg aus etwas abnehmen/ cavare, ricavare il ſenſo, la conſeguenza da qualche propoſitione maggiore, V. Schlieſſen.

einen Hauptſpruch abnehmen/ ricavare, tirare, inferire una maſſima.

eines andern Gemüt aus ſeinem abnehmen/ giudicare, miſurare altrui per (da) ſe ſteſſo. V. Urtheilen.

hieraus iſt abzunehmen/ daß ꝛc. da queſto ſi può argomentare, da queſto ſi cava che &c.

aus dieſen Worten hab ich das übrige leicht abnehmen können/ da queſta parola mi fù facile di miſurare, congetturare &c. il reſto. V. Schlieſſen.

ſo viel ich abnehmen kan/ quanto che sò congetturare &c. io.

jemand etwas aus den Augen abnehmen/ legger qualche coſa ſulla fronte (negli occhi) di uno.

Ab-nehmen/ Verb. neutr. Conſumarſi, Attenuarſi, Scemare, Attenuare, Attenuarſi, Venir meno, it. Scadere, Mancare, Declinare &c. *V.* Schwinden. Schweinen.

§ von wegen langwieriger Kranckheit abnehmen/ [vom Fleiſch und Kräften fallen] conſumarſi, attenuarſi, ſcarnarſi, aſcir di carne per lunga malatia &c.

der Menſch nimt gantz ab/ quell'huomo scema, va ſcemando, ſcadendo tutt'.

allgemach abnehmen/ ſcemare, calare, mancare, cadere, declinare &c. poc'à poco; andar calando, declinando, mancando, ſcadendo &c.

das Geld/ der Schatz / das Gütlein nimt ab/und nicht zu / il danaro, il teſoro, la ſoſtanza ſcema, viene meno e non s'augmenta.

§ für Liebe einer Perſon abnehmen/ languire ſtruggerſi, conſumarſi dell' (nell') amore d'una perſona, ò per una perſona.

für Liebe/ Begierde/Zorn/Neid/Betrübnis/ Hertzeleid ꝛc. abnehmen/ conſumarſi di amoroſa paſſione, di rabbia, d'invidia, di cordoglio &c.

meine Seele nimmt ab und wird Kraftlos in Beſchauung und Verlangen des höchſten Guts! l'anima mia ſi conſuma e ſi ſtrugge nella contemplatione del ſommo Bene!

die Täge/die Nächte nehmen ab/i giorni, le notti decreſcono, ſcemano.

die Wäſſer nehmen ab / das Gewäſſer nimt ab/ le acque calano, elle cominciano a ſcemare, vanno diminuendoſi. V. Fallen. Verlauffen. Klein. Verflieſſen.

der Mond nimt ab/ iſt im Abnehmen/ la luna ſcema, decreſce; habbiamo luna ſcema, ſcemante, decreſcente, calante &c.

die Schönheit nimt ab / die Kräfften nehmen täglich ab/ la bellezza ſcade, decade, ſcema, le forze ſcemano &c. di giorno, in giorno.

abnehmen/ arm werden: wenn dein Bruder abnimt ꝛc. impoverire; quando tuo fratello ſarà impoverito, e le di lui fortune (facoltà) ſcadute &c. Lev. 25. 35.

er muß wachſen / und ich muß abnehmen/ conviene ch'io creſca, e ch'io ſcemi e diminuiſca. Joh. 3. 30.

das Geſchlecht/ das Hauß / der Stat ꝛc. nimt ab/ ſtehet auf dem Abnehmen/ quella famiglia, quella caſa, quel ſtato &c. và (stà, è) ſul declino, ſullo ſcadere, ſu'l calare &c. V. Verfallen.

ins Abnehmen kommen / gerathen/ ſcadere &c. andar'in decadenza, fallire, mancare, decadere, scadere dalle fortune &c.

er iſt ins Abnehmen gerahten/ egli è scaduto, andato, venuto in decadenza, it. egli è diventato ladro, s'è naturalizzato in Levante.

ein/ ins Abnehmen gerahtenes Geſchlecht/Land/Stat/ famiglia, paeſe, ſtato

ſtato &c. ſcadoto, fallito, mancato &c.

Abnehmen des Tageslichts/ des Alters/der Kräften/ des Stats ꝛc. declinatione del giorno, dell'età; decadenza, scadenza, mancanza delle forze, dello stato &c.

Ab-nehmend / Mancante, Scemante (Scemo) Decadente, Scadente.

§ abnehmendes Alter / età decadente, mancante.

bey abnehmenden Licht/ bey Abnehmen des Lichts / allo scemare della luna, à luna scemante ò scema.

ein abnehmender alter Mann / der beginnet abzunehmen/ un vecchio cascante, declinante, trapassante &c.

Ab-genommen/ Tolto, Levato, it. Consumatoſi, Sminuitoſi, Scemato, Decaduto, Scaduto &c.

§ die Heiligen haben abgenommen/ gli huomini santi sono venuti meno. Pſ. 12. 2.

mein Leben hat abgenommen für Trübnüs / und meine Jahre für Seufftzen/la mia vita s'è venuta meno di noia, e li miei anni di ſoſpirare. Pſ. 31. 11.

Ab-nehmlich/ Adj. Ciò che può eſſer tolto, it. che può scemare, mancare ò decadere &c.

Un-ab-nehmlich/ Ciò che non può eſſer tolto &c. it. Immancabile, Indeficiente.

§ ein unabnehmlicher Schatz/ un teſoro &c. indeficiente.

Ab-nehmung/ Ab-nahm / ſ. Togliamento, Levamento, it. Scemamento, Mancamento, Mancanza &c. *V.* Abnehmen.

§ Abnehmung an Kräften ꝛc. mancanza & di forze &c.

eine Abnehmung vom Creutz / figura rappreſentante la depoſitione di Criſto da la croce.

An-nehmen/ Accettare, Ricevere, Ammettere, Aſſumere.

§ ein Geſchenck [Präſent ꝛc.] annehmen von jemand/ accettare, ricevere, pigliare, radire un preſente

ein Geſchenck ꝛc. nicht annehmen/ rigettare, ributtare, rifiutare un preſente. *V.* Verwerffen.

eine Bittſchrifft/ Bitte ꝛc. annehmen/ accettare, ricevere, ammettere un memoriale, una ſupplica &c

der HERR nimt mein Gebet an / il Signore accetta (ode) la mia oratione.

eines Entſchuldigung / Außrede ꝛc. annehmen/ accettare la ſcuſa, ricevere, ammettere le ragioni d'uno.

guten Raht/gute Lehre/Zucht/Straf/ Ermahnung ꝛc. annehmen / ricevere, accettare, buoni ricordi (conſigli) buoni ammaeſtramenti, la diſciplina, correttione, eſortatione &c. di uno.

eine Lehr annehmen/das Wort GOttes annehmen/ accettare, abbracciare una dottrina, la parola di Dio.

machen/ daß einer eine falſche Lehre annehme / imbevere, far' imbevere uno di qualche falſa dottrina.

man muß von GOTT annehmen/ was Er gibt und ſchickt/ [man muß es annehmen/wie es GOtt ſchickt] biſogna accettarla come Dio la manda.

einen (wieder zu Gnaden) annehmen/ einen wieder annehmen/riaccoglier' (raccogliere) uno in gratia.

eine Einladung/Anerbietung ꝛc. annehmen/ accettar'un invito, un'eſibitione &c.

eine Glückwünſchung oder ander Compliment annehmen/ accettare, ricevere, gradire un complimento di congratulatione o altro ufficio da uno.

einen Dienſt/eine Condition ꝛc. annehmen/ accettar'una carica, una conditione &c.

die Farb ꝛc. annehmen/ ricevere, imbibere (imbevere) il colore.

der Magen nimt die Speiſe nicht an/ lo ſtomaco non comprende, riuene. anzi rigetta il cibo.

das Anſehen oder Würde einer Perſon annehmen / ammetter l'autorità di uno. *V.* Gelten laſſen.

jemand zum Burger ꝛc. annehmen/ accettare, paſſar'uno cittadino &c.

ein armes Kind annehmen / accettare, ricevere un povero figliuolo (una povera creatura.)

jemand an Kindſtatt oder zum Kind oder für ſein Kind annehmen/ adottare uno per figliuolo. *V.* Aufnehmen.

einen gefänglich oder einen Gefangenen annehmen / accettare un prigione, cioè accettare la buona guardia di eſſo.

jemand für ſeinen Obern ꝛc. annehmen/ accettare, riconoſcere uno per ſuo ſuperiore.

die Laſt willigliſch annehmen/ ſopportare, ſotto porre gli homeri al peſo (le ſpalle alla ſoma ò carica.) *V.* Auf ſich nehmen.

eines Parthey / Intereſſe annehmen/ abbracciare, pigliare il partito, l'intereſſe di uno; entrar'à parte di uno. *V.* Ergreiffen. Sich annehmen.

eine Religion/ Gottesdienſt/ einen Stand ꝛc. annehmen/ abbracciare una religione, un culto, un rito, uno ſtato &c.

nicht mehr als 2. Sacramenten ꝛc. annehmen/non ammettere, non credere, non credere che due Sacramenti &c. *V.* Glauben.

etwas annehmen / etwas für bekandt annehmen/ conſentire ammettere, confeſſare una coſa. Eingehen.

eines Zeugnis/Bürgſchafft/Verzeichnuſſen ꝛc. annehmen/ accettare il teſtimonio, la cautione (riſpoſta) le conditioni &c. di uno.

An-nehmen/

§ einen Diener/ eine Magd ꝛc. annehmen/ pigliar', ricevere un ſervitore, una fante (ſerva, fantesca.)

einen Advocaten/Schreiber ꝛc. annehmen/ pigliar'un avvocato, uno ſcrivano &c.

Soldaten/ Kriegsvolck annehmen/ levare, arrollare ſoldateſche. *V.* Werben. Ubernehmen.

Dienſt annehmen/ farſi arrollarſi ſoldato. *V.* Unterhalten.

eine Wahre um ſo und ſo annehmen/ accettare, pigliare certe merci à tal e tal prezzo.

es mit einem annehmen / cimentarſi, ſcommetterſi in duello, in diſputa &c. con uno; accettar la diſfida di uno.

ich nehm es mit dir an/io l'accetto con eſſo teco.

An nehmen/oder an ſich nehmen/ ſich annehmen/ Prendere, Appighare &c.

§ er nimt eine närriſche Weiſe an/ egli ſi piglia, appiglia una tolle (pazza) uſanza, er nahm Knechtsgeſtalt an/ egli preſe la forma di ſervo. Phil. 2 7.

eine gute/ böſe / alberne Gewonheit oder Weiſe annehmen/ oder an ſich nehmen/contrattare, appigliarſi una buona, cattiva, pazza uſanza (maniera) uno ſtravagante coſtume (vezzo, modo.)

gewiſſe Geberden annehmen/ oder an ſich nehmen/ affettare, ſtudiare certi atti (portamenti, geſti, modi (certe maniere (continenze.) *V.* Angenommen.

ſich annehmen/ als ob er zornig/verliebt/betrübt ꝛc. wäre/fingere, ſimulare, moſtrare colera, innamoramento, afflittione &c. *V.* Stellen. Geberden. Dichten. Scheinen.

ſich nichts annehmen / non fare ſembiante ò moſtranza. *V.* Dergleichen.

An-nehmen (ſich) Pigliare, Abbracciare gl' intereſſi, le parti.

§ ſich einer Perſon annehmen/ pigliare &c. gl'intereſſi di uno; intereſſarſi per lui.

ſich einer Sache/eines Dings/ Handels ꝛc. ò um ein Ding annehmen/ pigliarſi, premerſi, darſi cura, impaccio, carico cives di qualche coſa o negotio, impacciarſene, impegnarſene entrar'inballo. *V.* Angelegen. Drauflegen.

ich nehme mich der Sache / des Handels/ des Zanckes nicht an/ io non mena'impaccio,io non entro in questo ballo.

ſich des Regiments [Regierung] annehmen/ pigliar'il governo ò le redini del governo

ſich des Haußhaltens/der Küche/des Kellers ꝛc. annehmen/ pigliarſi, indoſſarſi la cura, l' amministrazione della caſa, della cucina, della cantina &c.

Potiphar nam ſich keines Dings ò nichts an/ Potifar non tenea ragione con Gioſef di coſa alcuna in caſa ſua, Gen. 39. 6.

was habt ihr euch drum anzunehmen? che coſa tocca à voi questo, che vene impacciate voi?

ich nehme mich ſeiner an/ io piglio le ſue parti, io entro a ſua parte, m'intereſſo per lui.

ſich einer Perſon/eines Geſchäfts befliſſig/ treulich/fleiſſig annehmen/ pigliar caldamente la difeſa di uno; intereſſarſi caldamente, sbracciarſi per uno.

ſich eines Dings/Amts ꝛc. annehmen/ das er nicht verſtehet / impacciarſi (gall. ſe mêler) d'una coſa, d'un impiego che non intende.

ſich eines armen Dürfftigen/eines Gefangenen und ſeiner Noht annehmen/ pigliarſi cura di, cioè dar ſoccorſo (aiuto, ſollievo) ad un biſognoſo, ad un prigione e della loro neceſſità.

An-ge-nommen/ Ricevuto, Accettato Accolto, Raccolto &c.

§ er hat das Geſchenck/ die Entſchuldigung/die Einladung/ das Amt ꝛc. angenommen/ egli ha accettato, ricevuto il preſente, la ſcuſa, l' invito, la carica.

an Kindsſtatt angenommen/ addottato.

ein angenommener Sohn / figliuol adottivo.

GOTT hat ſich meiner in Gnaden und Barmhertzigkeit angenommen/ Dio mi hà accettato, accolto, raccolto, favorito in gratia e in miſericordia.

An-genommen/ Affettato, Mentito, Finto, Studiato, Falſo, Artificiato.

§ angenommener Weiſe/ affettatamente, studiatamente, d'una maniera affettata &c. con (ad) arte, con affettione.

es iſt nur eine angenommene Weiſe/non è ch'affettatione, affettaria, finzione, ſimulatione, ſembianza; maſchera.

einer/ſo angenommene Weiſen an ſich hat/ uno che hà un' ulteriore ſtudiato, affettato, finto, artificiato, amorfiſmo (gall. qui ſe donne des airs, qui fait des grimaces.

was nur angenommener Weiſe geſchicht/ affettato: modi, gesti &c. affettati, ſtudiati, finti.

angenommener Weiſe reden/gehen ꝛc. parlare, caminare &c. affettatamente &c. V. Annehmen eine Weiſe.

nicht angenommene [unangenommener] Weiſe/ modi inaffettati, sinceri, schietti, candidi, reali.

etwas nicht angenommener [unangenommener] Weiſe thun/ far qualche coſa ſenza affettatione, ſenza finzione, ſchiettamente &c. V. Aufrichtig.

An-nehmlich / Adj. Accettabile, Accettevole, Accetto, Caro, Grato, Gratioſo, Vezzoſo, Gradito, Garbato, it. Piacevole, Lieto. *V.* Angenehm. Genehm.

§ annehmliche Manieren oder Sitten/ cari modi, modi maniere care, grate, aggratiate, aggratuatine, leggiadre, galanti, gentili, vezzoſi.

annehmlich Wetter ꝛc. tempo &c. piacevole, gratioſo. V. Anmutig.

ein annehmlicher Geruch ꝛc. odore &c. ſoave, grato &c.

ſeine Worte ꝛc. annehmlich machen/ dar gratia, garbo al ſuo dire, aggratiare i ſuoi accenti, le ſue espreſſioni.

ſie hat etwas annehmliches an ihr/ das man nicht ausſprechen kan / ella hà un non sò che di caro e gradito che non ſi può dire.

annehmlich ſingen/ ſchlagen/ dantzen/ reden ꝛc. cantare, ſonare, ballare, parlare aggratiatamente, dolcemente, ſoavemente, con gratia, con una certa maniera che rapiſce i cuori.

Un-an-nehmlich/ Ingrato, Spiacevole, Sgratiato, Sgarbato, Discaro,

§ ein unannehmlich Wetter ꝛc. un tempo &c. ingrato.

ein unannehmlicher Geruch / Geſchmack / odore, ſapore ingrato, ſpiacevole, sgarbato.

unannehmliche Reden geben/ dar parole sgratiate. V. Schelten.

ſie hat weiß nicht was unannehmliches an ſich/ ella hà un non sò che di ſpiacevole.

An nehmlichkeit / f. Piacevolezza, Gratia, Graditezza, Garbatezza, Aggratiatezza,

§ allerhand Annehmlichkeiten an ſich haben/ haver mille grazie, gentilezze, vezzi nel ſuo procedere.

Un-an-nehmlichkeit/ f. Spiacevolezza, Sgratia, Sgratiatezza, Sgarbatezza.

§ Unannehmlichkeit der Sitten ꝛc. ſpiacevolezza &c. di coſtumi, de'modi.

An-ge-nehm/genehm/ Adj. Grato, Gradito, Aggradito, Caro, Accetto.

§ angenehm ſeyn / eſſer grato, caro &c. gradire, aggradire, riuſcir d' aggradimento.

anitzo iſt die angenehme Gnadenzeit/ adeſſo è il tempo accettevole (accettabile,) 2. Cor. 6.

ein angenehmes Geſchenck/ un grato caro preſente.

eine angenehme Zeitung (Poſt:) angenehme Zeitung bringen/ cara, grata nuova: portare grata nuova, apportare nuove da calze.

ein angenehmer Gaſt/ un caro hoſpite.

einem etwas angenehm ſeyn/ eſſer qualche coſa cara, grata ad uno, gradirla, aggradirla.

euer angenehmes [Schreiben] la voſtra cara (grata,) la cara (grata) voſtra.

ich befinde mich mit ſeinem Angenehmen von ꝛc. mi trovo (ritrovo) colla cara &c. ſua di &c.

ſehr angenehm / hertzlich angenehm/ gratiſſimo, caraſſimo, gradiſſimo.

ſeine Heimſuchung wird mir ſehr angenehm ſeyn / la di lei viſita mi ſarà Gratiſſima, graditiſſima.

angenehme Geſellſchafft ſuchen ꝛc. cercar &c. grata, gradita compagnia.

irgendwo angenehm ſeyn/ eſſer accetto ben veduto &c. in qualche luogo.

bey jederman angenehm ſeyn / eſſer grato, ben veduto e ben veduto da ogni uno. V. Willkomm.

einem etwas nicht gar angenehm ſeyn/ eſſer una coſa poco grata (gradita) ad uno. V. Unangenehm.

Un-an-genehm/ Discaro, Ingrato, Sgradito, Spiacevole.

§ unangenehme Zeitung/ nuova discara &c.

es iſt ihm nicht unangenehm geweſen/ non gli fu discaro.

ein unangenehmer Gaſt/ hoſpite poco gradito, poco accetto, mal veduto, mal veuto.

irgendwo unangenehm ſeyn / eſſer mal veduto in qualche luogo.

Ge-nehm/ dinota ben l' iſteſſo che angenehm/ cioè Gradito, Grato, ma non hà uſo che col Verbo halten/ cioè

§ genehm halten/ gradire, aggradire, approvare, haver, tener'a grado,

etwas genehm halten/ gradire &c. approvare qualche coſa; haverla cara; aſſergli di aggradimento, di piacimento, prenderla in grado. V. Gefallen.

etwas nicht genehm/ ungenehm halten/ sgradire, disapprovare una coſa.

Ge-nehm-haltung / f. Gradimento, Aggradimento, Approvatione.

§ mit günſtiger Genehmhaltung der Obern/ con aggradimento e approvatione de' ſuperiori.

An-

An-nehmer/ m. Accettatore, Accoglitore, Ricevitore.

§ Annehmer der Abgeſandten/introduttore de gli ambaſciadori.

An-nehmung/ f. Accettatione, Ricevimento, Ricettione.

§ Annehmung an Kindsſtatt/ adottione ò adottatione.

Auf-nehmen / Levare, it. Ricevere, Accogliere, Ricettare, Accettare.

§ etwas von der Erden aufnehmen/ ricogliere, raccogliere, levare, togliere, tor ſù da terra qualche coſa. V. Aufheben.

einen Unflat/ etwas Naſſes ꝛc. mit einem Lumpen aufnehmen/ raccogliere, levare qualche ſporchezza da terra con uno ſtraccio. V. Aufwiſchen.

den Tiſch/ id eſt, das Tiſchgeräte aufnehmen/ ſparare, ſparecchiare, levare la tavola. V. Abnehmen.

einen aufnehmen/ accoglier &c. uno.

der HERR nimt mich auf/ il Signore mi accoglie. Pſ. 27.

einen gütlich/ freundlich/ gern/ mit groſſer Freude ꝛc. aufnehmen/ accoglier, ricevere, accettare uno benignamente, amichevolmente, gratamente, volontieri, lietamente, con lieto viſo, con ogni dimoſtratione d' affetto (più affettuoſa) con gran feſta; fargli lieta accoglienza. V. Empfangen.

die Fremden/ die Armen gern aufnehmen/ accoglier volontieri i foraſtieri dar grato accoglimento (ricetto) à poveri.

einen zur Herberge/ in ſein Hauß aufnehmen/ ricevere, accogliere, alloggiare, albergare, ricettare uno, dargli ricetto, ricovero in caſa ſua.

wer euch aufnimt/ der nimt mich auf/ chi riceve voi, riceve me. Matt. 20.

einen Diener ꝛc. aufnehmen/ ricevere, pigliar'un ſervitore. V. Annehmen.

einen in die Geſellſchafft/ Zunfft aufnehmen/ ricevere, ammettere, aggregare uno nella compagnia, al (nel) corpo del meſtiere. V. Einverleiben.

jemands an Kindsſtatt aufnehmen/ addottare uno per figliuolo.

jemand zu einer Würde aufnehmen/ aſſumere, ammettere uno à qualche dignità.

zu Gnaden aufnehmen / wieder aufnehmen/ ricever'uno in gratia.

zum Burger ꝛc. aufnehmen/ ricever' uno cittadino &c.

jemand in Schutz und Schirm aufnehmen / ricevere uno in ſua (nella) protettione.

ein armes Kind aufnehmen/ ricevere, ricettare un povero fanciullo.

GOttes Wort / CHRISTUM mit Freuden aufnehmen / ricevere, raccogliere la parola di Dio (Criſto) con allegrezza (gioia.) V. Annehmen.

den Schwachen im Glauben aufnehmen/ accogliere gl'infermi nella fede. Rom. 14.

etwas wol aufnehmen / pigliare una coſa in bene, ò in buona parte. V. Nehmen.

etwas übel aufnehmen/ pigliare qualche coſa male ò in mala parte.

der Herr nehme es nicht übel auf/ V. S. nolla pigli in mala parte.

ein Ding anders aufnehmen / als es gemeint/ pigliar'una coſa a contrario ſenſo, d'un altro verſo, pigliarlo di ſbieco di roverſcio, à controbanda, a ſcheneio, interpretarla ſiniſtramente.

es mit einem ſo und ſo aufnehmen/ contrattare, patturre con uno à tale tali condittioni; convenire à tali e tali patti.

eine Klage wider jemand aufnehmen/ ricever'accuſa contr'alcuno.

Geld aufnehmen/ torre danari in preſtito ò ad intereſſe. V. Entlehnen. Lehnen.

etwas für einen Scherz aufnehmen/ pigliare una coſa in burla, in giuoco, trarla, recarla, recarſela à giuoco, à ſcherzo.

etwas für Ernſt aufnehmen / etwas für einen Schimpf oder Spott aufnehmen/ prendere, pigliare, recar' una coſa a ſcherno (ſcorno, diſpetto, ſmacco, affronto &c. V. Schimpfen. it. Halten.

aufnehmen/ id eſt, auf ſich nehmen/ addoſſarſi, incàricarſi. V. Nehmen ꝛc.

Auf-nehmen/ Subſt. Accreſcimento, Augmento di fortune.

§ ins Aufnehmen kommen / arrichirſi, ſalire, montare in ſtato, accreſcere le ſue fortune.

Auf-genommen/ Accolto, Raccolto, Ricevuto, Ricetto, Aſſonto.

§ in Himmel/ in die Herrlichkeit aufgenommen werden/ eſſer aſſonto nel cielo, eſſer elevato in gloria. Act. 2, 2, 1. Tim. 3, 16.

zum Pabſtum/ zur Cron/ zur Regierung oder Regiment aufgenommen werden/ eſſer aſſonto (aſſunto, inalzato, allevato) al papato, alla corona, al governo &c.

es iſt ſehr wol/ aufs förderlichſt aufgenommen worden/ egli fù accolto, raccolto, amichevolmeate, amichevoliſſimamente &c.

Auf-nehmer/ m. Accoglitore, Ricevitore.

§ Aufnehmer der Fremden/ accoglitore di foreſtieri; foreſtiero.

Auf-nehmung/ Auf-nahm/ f. Accoglienza, Accoglimento, Ricettione, Ricevimento, Accettatione.

Aus-nehmen/ Cavare, Cavare, Pigliar fuori.

§ Vögel ausnehmen [aus dem Neſt] cavare uccellini dal nido; snidarli, snidiarli.

einen jungen Haſen ꝛc. ausnehmen aus ſeinem Lager/ ſcovare una lepre (un lepratto.)

die Affen ausnehmen/ cavare le ſcimie (dal nido.)

*du wirſt die Affen ausnehmen/ tu le caverai, met. non farai nulla; farà opera gettata.

Wahre bey einem Kauffmann ausnehmen/ levare, torre, pigliare robba da un mercante (à credito ò credenza.)

einen Fiſch/ ein Schwein/ einen Vogel ausnehmen/ sbudellare, sventrare un peſce, ſviscerare, curare, ſparare un porco, un uccello.

die friſchen Waldvögel werden nicht ausgenommen / gli uccelli freſchi non ſi ſviscerano.

Aus-nehmen/ Parare &c.

§ einen Fechtſtoß ò Hieb ausnehmen/ parare, ſchivare, ſtornare una ſtoccata, un colpo (fendente &c.)

Aus-nehmen/ Cavare, trarre di bocca, Scovare.

§ einen ausnehmen/ cavare, it. ſcalzare, ſcovare uno. far' uno cantare, metter' uno ſù, metterlo ſù i falti, cavargli i vermi dal naſo, tirargli le calze, cavargli la marcia. V. Ausforſchen. Ausfiſchen. Ausholen.

Aus-nehmen/ Eccettare, Eccettuare, it. Eſimere, Diſpenſare &c.

§ ich nehme alle Frommen aus/ io ne eccetto, cavo ſalvo tutt'i buoni.

ich nehme mir dieſes aus/ io mi riſerbo questo. V. Vorbehalten.

Aus-genommen/ Cavato &c. it. Eccettuato &c.

§ die ausgenommene Wahren bezahlen/ pagare la robba levata del mercante.

hiervon/ von dieſer Pflicht ꝛc. wird niemand ausgenommen/ da questo obligo non ſen'eccetta, eſenta, diſpenſa, eſclude &c. niſſuno.

ohne daß einiger ausgenommen werde/ ſenza eccettuarne chi che ſi ſia, ſenza eſentione di alcuno.

von dieſer Verbündnis will ich Fürſten und Herren ausgenommen haben/ da questo obligo ne traggo &c. i Prencipi e Signori grandi.

Aus-genommen/ Præpos. præpoſ. & poſtpoſ. reg. Acc. it. Conj. Ec-

Eccetto &c. Salvo, Tratto, In fuori, In poi &c.

§ die Böſen ausgenommen / eccetto i cattivi, trattone i malvagi.

GOTT ausgenommen/ da Dio in fuori (fuorch' Iddio) fuori Iddio.

er hat ihm alles weggeraubt / ausgenommen das Pferd/ gli tolſe ogni cosa dal (il) cavallo in poi.

er hat ihr alles wiedergegeben/ ausgenommen eine güldene Kette / le rese ogni cosa eccetto, (salvo che) una collana d'oro.

ausgenommen den Wein / den ich trincke / hab ich keinen andern/ salvo &c. di quello che bevo, non tengo altro vino in casa.

dieſer Pflicht ſeynd alle unterworffen/ ausgenommen die Armen und Unvermöglichen/ a questo dovere soggiacciono tutti, trattone, (cavatone, eccettuatone, eccettone) i poveri, e gl'impotenti.

Aus-nehmung/f. Cavamento &c.

§ Ausnehmung eines Thiers / Fiſches/ Vogels/ sventramento, visceramento &c. d'un animale, d'un pesce, d'un uccello &c.

Ausnehmung eines Stoffes/ paramento, parata d'una stoccata.

Aus-nahm/f. Eccettione, Esentione, it. Riserva, Conditione.

§ ohne einige Ausnahm/ senz'alcuna eccettione. V. Vorbehaltung.

mit gewiſſen Ausnahmen/ con certe riserve, condition, patti. V. Beding.

es iſt keine Regul ohne Ausnahm/ non vi è regola senza eccettione.

Be-nehmen/ Togliere (Torre) Levare. *V.* Wegnehmen.

§ einer Stadt das Waſſer/ die Zufuhr/ den Handel und Wandel/ die Lebensmittel/ Nahrung &c. benehmen/ levare, togliere, stornare, tagliare, sotrarre ad (da) una città l'acque, li viveri, il traffico (commercio, negotio) V Abſchneiden. Entziehen.

einem den Mutwillen/ die Hitze/ den Kitzel &c. benehmen/ cavar'il solletico, la frega, la stizza ad uno, cavargli, tirargli il ruzzo dal capo, farlo, far, zitto ò in Cristo.

jemand die Mannſchafft benehmen/ levar'ad uno la virilità, cioè castrarlo, capponarlo, it. legarlo, renderlo impotente con malie e incantesimi.

einem Witz und Verſtand benehmen/ cavar'uno di senno, levargli la ragione; far perdere il senno ad uno.

einem das Geſicht/ das Gehör &c. benehmen/ levar' il viso, l' udito &c. ad uno.

einer Stadt &c. ihre Privilegia &c. benehmen/ levare, togliere ad una città &c. i suoi privilegi, privarlane, spogliarlane.

einem das Amt &c. benehmen/ levare la carica ad uno; privarlone.

jemand eine irrige Meinung/ ſeinen Zweifel benehmen/ levar ad uno la falsa opinione, cavarlo, trarlo d'errore, di dubbio; trarlo d'inganno, disingannarlo.

einem das Fieber oder andere Kranckheit benehmen/ levar'ad uno la febbre, la malatia &c. V Wenden.

einem das Leben benehmen / togliere, torre la vita ad uno, toglierlo dalla vita, levargli la vita, privarlo di vita, *cacciarlo nell'altro mondo.

einer die Jungfrauſchafft/ ihre Ehre benehmen/ levar l' honore ad una zitella, toglierle la verginità, il fior (honor) virginale; sverginarla, defiorarla.

einem die Sorge/ die Forcht/ die Mühe &c. benehmen/ levar le cura, il timore, il fastidio, la pena ad uno; sollevarlone, rilevarlone, sgravarlone, scaricarlone, disbrigarlone. V. Entübrigen, Entbürden, Uberheben &c.

jemand alle Hoffnung benehmen/ levare, toglier' ogni speranza ad uno; disperarlo.

einem alle Gelegenheit zu fliehen &c. benehmen/ togliere &c. sottrarre, toglier'ad uno ogni campo di fuggire &c.

Be-nommen/ Tolto, Levato &c.

§ es iſt ihm [ihr] der Mutwill benommen worden / gli (le) fu cavato il ruzzo dal capo, il solletico dalle reni, la frega dal . . .

hierdurch wird niemand nichts benommen/ per questo non viene tolto, pregiudicato niente, à nissuno.

nun iſt mir benommen zu reden/ hora mi è tolto, cioè vietato di parlare &c. V. Verbotten.

mir iſt alle Hoffnung benommen ſie mehr zu ſehen/ mi è stata tolta, levata ogni speranza di rivederla.

Un-benommen/ nicht benommen/ Non tolto, Non levato, it. Non vietato, Non prohibito.

§ es iſt dem Gefangenen unbenommen/ ums Schloß herum zugehen/ non è vietato al prigione di spasseggiarsi per il castello.

Be-nehmung/f. Toglimento, Levamento.

§ bey Straf der Abnehmung des Amts/ sotto pena di privatione dell'ufficio.

Ein-nehmen / Ricevere, Pigliare dentro &c. it. Soffrire, it. Occupare, Prendere &c.

§ [Artzeney] einnehmen/ pigliar', prender'. usar medicina.

das Mittagmahl &c. einnehmen/ pigliare il pranzo &c. cioè pranzare &c.

ein Pulver &c. auf dreymal einzunehmen/ una polvere da pigliarsi in trè doſi (prese.)

einen Gaſt einnehmen/ ricevere, accogliere, it. albergare, hospitare, alloggiare, ricoverare un forastiere &c. V. Aufnehmen.

zu Bethlehem wolte niemand den armen Joſeph mit ſeiner H. Gespons Maria einnehmen/ a Bethlemme nissuno di quei barbari voleva accogliere, ricoverare &c. il povero Gioſeffe colla sua santa sposa Maria.

die Feinde/ Spionen/ die Banditen &c. einnehmen/ dar ricetto, ricovero alloggio alli nemici, alle spie, alli banditi (contumaci della corte.)

Geld einnehmen/ ricevere, toccare, riscotere (scotere) danari, farne riscoſſa.

Bericht/ Nachricht einnehmen/ ricever, pigliar lingua; avviso, informarsi, prender'informatione.

das ausgelegte Geld wieder einnehmen/ rincalzare, rimborsare, lo sborsato, riscotere li suoi sborsi, farne il rimborso.

Steuer/ Schos &c. Zoll/ Zinſt einnehmen/ ricevere, scotere tributi, dazii, interessi &c.

Läſterreden &c. einnehmen/ ricevere, cioè soffrire, smaltire, ingiurie, affronti, scorni &c.

wer [Stichel-reden] ausgibt / muß auch wieder [solche] einnehmen können/ chi ne dà, sappia riceverne, chi motteggia altrui, soffra d'esser motteggiato anch'esso.

Geſtanck einnehmen müſſen/ dover soffrire puzzori, dover' attrar fastidi di cose fetide o puzzolenti.

Streiche einnehmen/ ricever colpi, *tor sù de' tartuffoli. V. Kriegen.

eine Veſtung/ eine Stadt/ Schantz/ ein Land/ Königreich einnehmen/ prendere, (pigliare) occupare, espugnare, sorprendere una fortezza, una città, un forte; conquistare un paese', una provincia, un regno; farne conquista. V. Erobern. Bekommen.

das gantze Hauß mit etwas einnehmen/ impacciare, ingombrare, occupare tutta la casa di qualche cosa.

dieſes Faß nimt das gantze Hauß ein/ questo doglio &c. impaccia, tien' impacciata ò ingombrata tutta la casa.

die gantze Gaſſe einnehmen/ tenere, impacciare tutta la strada.

eine verlorne Veſtung / ein verloren Land wieder einnehmen/ ripigliare, ricuperare una fortezza; riconquistar' (racquistare) un paese.

eine Veſtung/ ſo noch wol einzunehmen/ piazza espugnabile, conquistabile, conquistevole. Gall. place prenable.

den Augenſchein von etwas einnehmen oder nehmen/ riconoscere una

cosa

coſa co gli occhi propriì, chiarirſene per veduta ò à viſta.

den Beſitz/das Erb von etwas einnehmen oder nehmen/ prender, pigliar (il) poſſeſſo ò la poſſeſſione di qualche heredità, bene comprato, conquiſtato &c.

einen Menſchen/ oder das Hertz und Gemüt eines Menſchens gantz einnehmen/ guadagnare, guadagnarſi, cattivare l'animo, il cuore, impoſſeſſarſi, impadronarſi, readerſi (ò eſſerſi reſo) padrone dell' animo, della volontà di uno, acquiſtare uno al ſuo partito; farſi rendere uno tutto ſuo; farne quello che ſi vuole.

ſich einnehmen laſſen von jemand/ laſciarſi brigliare, cattivare &c. da uno.

ſich allzuviel von ſeinen Begierden ꝛc. einnehmen laſſen / abbandonarſi, laſciarſi andar troppo alle ſue voglie.

ſich allzuſehr von der Liebe / Eiferſucht / Zorn ꝛc. einnehmen laſſen/ laſciarſi acciecare, abbagliare, trascorrere, trasportare, incapricciare della paſſione, dalla geloſia, dalla rabbia (colera) &c.

ſich von den Fuchsſchwäntzen einnehmen laſſen/ laſciarſi trasportare, strascinare, vincere &c. dall' adulatione &c.

dieſe Meinung nimt die Leute ſtarck ein/ queſt' impreſſione agiſce (opera) fortemente (gagliardamente) ſopra gli ſpiriti e ſopra gli cuori.

Ein-genommen/ Pigliato, Preſo &c. it. Conqniſtato &c.

§ ich hab heut [Artzney] eingenommen/ io hò preſo medicina hoggi.

hat der Herr die Mahlzeit ſchon eingenommen? hà lei già pranſato &c.

laſt die Güter ins Haus niderlegen/ aber ohne daß daſſelbe zuviel damit eingenommen werden/ ordinate che i colli ſi pongono in caſa mia, mà con meno impaccio ò ingombro di eſſa che ſia poſſibile.

eingenommen Land/ paeſe occupato, conquiſtato. V. Erobert.

er hat ihn gantz eingenommen/ egli l'hà preſo cattivato tutto quanto, egli è tutto ſuo, lo poſſiede, ne fà quello che vuole.

eingenommen von ſeiner Paſſion/ preſo, acciecato, ſopratatto, trasportato, dalla paſſione.

von der Liebe ſeines Weibs übermäſſig eingenommen/ abbandonato nell' affetto della moglie.

ihre Schönheit hat ihn gantz eingenommen/ la di lei bellezza l'acciecò, l'abbagliò, l'ammaliò, ciarmò tutto quanto.

mit falſcher Lehre ꝛc. eingenommen werden/ imbeverſi, impreſſionarſi di qualche falſa dottrina &c.

mit der Ketzerey des Arii/ Pelagii ꝛc. eingenommen/ imbevuto, impreſſionato dalle hereſie, maſſime di Ario, di Pelagio &c.

durch voreingenommene Meinungen verblendet/ acciecato, abbagliato dalle ſue preconcette opinioni, da' ſuoi pregiuditii.

Un-ein-genommen/ Non preſo, Non Occupato &c.

Ein-nehmer/m. Prenditore, Conquiſtatore &c. it. Ricevitore &c.

§ Städt-ꝛc.-Einnehmer/ conquiſtatore di città.

Steuer-ꝛc.-Einnehmer/ ricevitore, ſcotitore, riſcotitore de' tributi, commiſſario di datii; datiaro.

Ober-Einnehmer/ ricevitor'ò riſcotitor maggiore.

Ein-nehmung/Ein-nahm/f. Prendimento, Preſa, it. Entrata, Rendita, it. Imborſo, Rimborſo, it. Riſcotimento, Riſcoſſa, Ricettione, Ricevuta.

§ Einnehmung eines Landes / einer Stadt/Veſtung ꝛc. conquiſto (conquiſta) d'una provincia; preſa, forpreſa d'una città, piazza &c.

die Ausgab iſt gröſſer als die Einnahm/ la ſpeſa (l'uſcita) avanza la rendita (l'entrata.)

die Einnahm auf einmahl einer Artzney/ dole, preſa.

Einnahm- und Ausgab-regiſter/ n. Libro, Regiſtro, Quaderno dell' entrata e dell'uſcita.

Ent-nehmen/ Pigliare, Torre impreſtito ò in preſtanza, it. Liberare. V. Leyhen.

§ Geld von jemand entnehmen/ tor danari in preſtito da uno, it. prevalerſi d'una ſomma di danari ſopra di uno; farne tratta.

einen der Gefahr/ der Strafe ꝛc. entnehmen/ liberare, ſcampare uno dal pericolo, dal gaſtigo &c. V. Befreyen.

Ent-nommen/ Tolto ad impreſtito &c.

Ent-nehmer/m. Mutuatore, Impreſtatore. Gall. emprunteur.

Ent-nehmung/f. Impreſtamento.

Für-nehmen ꝛc. V. Vornehmen ꝛc.

Ge-nehm ꝛc. V. Annehmen, Angenehm ꝛc.

Her-nehmen / Pigliare, Torre da qualche luogo ò coſa.

§ wo will [werd] ichs hernehmen? di dove lo pigliaro? donde pigliarlo?

wo nehmen wir ſo viel Brod her in der Wüſten? onde havremo noi tanti pani in un luogo deſerto? Matt. 16.

die Soldaten nehmen her wo was iſt/ i ſoldati pigliano, tolgono da per tutto.

einen Namen ꝛc. irgendwo hernehmen/ pigliare, torre il nome da qualche coſa.

Her-nehmen/durch-nehmen/Pigliare per caſtigarle, Torre al caſtigo, cioè Caſtigare, Punire &c. V. Strafen.

§ jemand eines Verbrechen wegen ſcharf hernehmen/ caſtigare, punire uno per qualche fallo commeſſo.

ich werde dich ſchon drum hernehmen/ io tene gaſtigarò già. V. Strafen. Züchtigen.

Her-nehmen/ Uſare con donna, fia lecita-ò illecitamente [term. un pò libero.]

§ eine Weibsperſon hernehmen/ i lem.

Her-genommen/ Tolto &c. it. Caſtigato, Punito &c.

§ er iſt drum hergenommen worden/ egli n'è ſtato caſtigato.

Herab-nehmen/ herunter-nehmen/ Torre giù, Levare.

§ vom Creutz ꝛc. herabnehmen/ ſconiggere, deponere dalla croce &c.

Heraus-nehmen/ Torre fuora.

§ ſein Capital wieder herausnehmen/ ritogliere, rifranc'ar il ſuo capitale.

Hin-nehmen/ Togliere, Toglierſi, Pigliare, Pigliarſi, it. Levare &c.

§ nehmet hin und eſſet/das iſt ꝛc. pigliate (togliete) e mangiate queſto è &c.

nehmet hin den Heil. Geiſt/ riceverete lo ſpirito ſanto &c.

es iſt ſein/er mags hinnehmen/ egli è ſuo, che ſelo pigli.

nimm hin 1. Thaler/ togli (tò, tò sù) uno ſcudo.

gleichwie die Lohe die Stoppeln leichtlich hinnimmt/ alſo ꝛc. ſi come la vampa toglie (conſuma) facilmente la pula e la paglia; coſi &c.

nim hin/nim hin/ und creutzige ihn! togli, togli, crocifiggilo!

Hin-genommen/ Tolto &c.

§ vom Leben hingenommen / tolto da queſta vita.

die Peſt hat ihrer viel hingenommen/ la peſte ne hà tolto parecchi.

Hinein-nehmen/ Pigliare dentro.

§ Noah nahm die Taube wieder hinein/ Noè, iteſa la mano preſe la colombe e l'accolſe à ſe dentro l'arca. Gen. 8.

Mis-nehmen/ Misprendere, cioè Prendere ò pigliare in ſiniſtro ſenſo; Pigliare, interpretare, in-

tendere ſiniſtramente ò à contraſenſo. *V.* Nehmen ꝛc. Ubelnehmen. Misvernehmen.

§ ein Ding misnehmen/ idem.

Mit-nehmen / Pigliare (torre, prendere) ſeco ò con eſſo ſeco.

§ etwas mitnehmen auf die Reiſe/ pigliar ſeco per viaggio.

Geld ꝛc. mitnehmen / pigliar ſeco danari &c.

nemt dieſes Buch mit / pigliate con eſſo voi queſto libro.

jemand irgendwo mitnehmen/ pigliar, menar' &c. uno verſo qualche luogo

ich will euch mitnehmen/ io vi prenderò, pigliarò &c. con eſſo meco.

einen mitnehmen [gefangen] levar, menar uno (ſecò prigione.)

Geiſel [Pfaudleute] mitnehmen/ levar oſtaggi.

Leute und Schergen ꝛc. mitnehmen/ menar ſeco gente e sbirri.

etwas mitnehmen/ pigliar cioè rubbare qualche coſa

er nimt gern mit/ egli hà le mani impeciate attaccaticcie, egli le hà à ununcino, à graffio, à rampino, à piedi di cappon'arroſtito.

Mit-nehmen/ Mal-trattare, Stratiare, it. Rouinare, Saccheggiare, Manomettere. *V.* Verheeren. Verwüſten. Verderben.

§ einen grauſam mitnehmen/ maltrattare e ſpogliare &c. uno crudelmente.

ein Land mitnehmen/ guaſtare, devaſtare, depopolare, ſaccheggiare &c. un paeſe.

Mit-heim-nehmen/ mit-hin-nehmen/ mit-hinab-/ mit-hinauf-/ mit-hinaus / mit-hinein-nehmen ꝛc. e ſimili Decompoſti in gran numero formiſi dalli loro Compoſti hinnehmen ꝛc.

Mit-genommen, Pigliato, Tolto &c. ſeco.

§ wir haben kein Brod mitgenommen/ non habbiamo tolto pan con eſſo noi, Matt. 16.

ſie und das Land iſt von den Soldaten abſcheulich mitgenomen worden/ eſſi ed il paeſe loro è ſtato horribilmente devaſtato &c.

Uber-nehmen/ [prim. lung.] Pigliare ſopra di ſe per coprirſi.

§ ein Tuch/ Regentuch über nehmen/ coprirſi la teſta d'un velo ò lenzuolo.

Uber-nehmen/ [prim. breve] Soprapprendere, Soprafare, it. Eccedere, it. Convincere &c.

§ die Käuffer im Verkauffen übernehmen / ſoprafare i compratori nel prezzo, ſtrapazzar, domandar prezzi eſorbitanti.

ich übernehme meine Kunden nicht/ io non ſtrapazzo li miei auventori (di bottega.

die armen Unterthanen mit Steuer und Anlagen übernehmen/ ſoprafare, ſcorticare i poveri ſudditi con tributi ſtrabocchevoli.

ſich vom Zorn ꝛc. übernehmen laſſen/ laſciarſi ſopraprendere, trasportare, traboccare, ſtraboccare, vincere dal furore &c.

ſich mit Eſſen und Trincken übernehmen/ ſoprafarſi, caricarſi lo ſtomaco con far'ecceſſi (disordini) nel mangiar e bere.

jemand eines Laſters wegen übernehmen/ convincere uno di qualche crime. V. Uberzeugen.

Uber nehmen/ Accettare, Prendere (pigliare) ſopra di ſe &c. *V.* Nehmen. Uber ſich nehmen.

§ ein Geſchäffte/ eine Arbeit/ eine Commiſſion übernehmen [über ſich nehmen] accettare, pigliar ſopra di ſe un negotio, un lavoro, una commiſſione, pigliarne il carico, l'incarico, l'incombenza, la commiſſione; incaricarſene, indoſſarſelo.

ein unvollkommen Werck / worüber der Autor geſtorben/ übernehmen/ ſuccenturiare l'opera imperfetta e poſtuma d'un Autor defunto

ein Amt ꝛc. übernehmen/ accettare una carica &c.

ein Regiment ꝛc. Völcker von anderer Herrſchafft übernehmen/ accettare, pigliare (per il pagamento) qualche reggimento &c. di ſoldateſca forastiera in ſervitio ſuo.

ich kan das nicht übernehmen [über mich nehmen ò über mich allein nehmen] io non poſſo nè voglio pigliar &c. quello incarico ſopra di me ò ſopra di me ſolo.

Uber-nommen/ Soprapreſo, Soprafatto &c.

§ er hat mich übernommen/ egli mi hà ſtrapazzato &c. nel prezzo ò pagamento.

der Zorn ꝛc. hat mich übernommen/ la colera mi hà ſorpreſo, ſoprafatto, trasportato; ò io ſui trasportato &c. dalla rabbia.

er hat ſich etwas übernommen mit dem Trunck ꝛc. egli hà fatto un po d'eccesſo nel bere.

Uber-nehmung/ Uber-nahm/ ſ. Soprapprendimento, Soprafacimento, it. Accettatione &c.

Ver-nehmen/ Intendere, it. Aſcoltare. *V.* Begreiffen. Verſtehen. Hören.

§ einen wol/ leichtlich/ klärlich/ deutlich vernehmen/ capire, intendere &c. uno bene, facilmente, chiaramente, diſtintamente.

einen ſchwerlich vernehmen können/ ſtentare a intender' uno.

HERR/ vernimm mein Gebet/ vernimm mein Schreyen/ Signore, aſcolta il (attendi il) mio grido. V. Hören ꝛc.

Ver-nehmen/ Intendere, Udire, Sentire, Apprendere, Riſapere, it. Capire, Conoſcere, Comprendere.

§ keiner konte des andern Sprach vernehmen/ niſſuno intendeva la favella del compagno, Gen. 11/7.

ich kan dieſen Prediger nicht wol vernehmen / ſtento ad udire, a capire quel predicatore.

wann ich etwas von ihm vernehmen ſolte/ caſo che ſentiſi, mi veniſſe ſentito qualche coſa di lui.

ihr werdets mit nächſten vernehmen/ lo ſentirete (udirete) col proſſimo.

vernehmet recht / was ich euch ſage/ capitemi bene, intendete quel ch'io vi dico.

jemand über etwas vernehmen/ intendere, udire, aſcoltare uno in qualche punto.

die beyden Partheyen recht vernehmen/ conoſcere, udire ambe due le parti. V. Verhören.

etwas wol vernehmen / capire qualche coſa benisſimo, ſtrà capirlo, ſtrà intenderlo

etwas ſchwerlich vernehmen/ ſtentare a capirla

der natürliche Menſch vernimmt nichts ꝛc. l'huomo naturale (animale) non conoſce, non capiſce niente &c. V. Natürlich.

Noah vernam / daß das Waſſer gefallen / Noè conobbe, che le acque erano ſcemate. Gen 8.

da vernam Saul/ daß es Samuel war/ Saul riconobbe, ch'era Samuelle, 1. Sam. 28.

JEſus vernam ihre Gedancken/ Gieù conobbe, comprese i loro penſamenti. Matt. 12.

da Pilatus vernam/ daß Er ꝛc. Pilato riſaputo ch'egli era &c. Luc. 23.

ſich vernehmen laſſen/ laſciarſi intendere &c. V Verlauten.

er hat ſich vernehmen laſſen/ als ꝛc. egli hà fatto intendere (dire) ſi laſciò uſcir di bocca &c

in einem guten Vernehmen mit jemand ſtehen/ ſtare in buona intelligenza (amicitia, corriſpondenza) ad uno.

GOTT wolle jederzeit das gute Vernehmen unter ihnen erhalten / und ſolches

ſolches um eines geringen Misverſtands willen nicht aufheben laſſen/ Dio mantenga (conſervi) la buona intelligenza (l'unione) frà di loro, e non permetta che ch' eſſa ſi perda per ogni minima discrepanza (bagatella.)

Ver-nommen/Inteſo, Aſcoltato, Sentito, Capito &c.

§ hier werden wir vernommen werden/ qui ſaremo uditi, ſentiti, aſcoltati, it. oſſervati.

über etwas vernommen werden/ eſſer' udito, aſcoltato sù qualche differenza.

habt ihr mich recht vernommen ? mi havete inteſo capito?

von wem habt ihrs vernommen ? da chi l'havete ſaputo, riſaputo ? &c.

und als er vernommen/ daß ꝛc. e quando ſeppe, riſeppe, inteſe &c. (e ſaputo, riſaputo, inteſo, conoſciuto, riconoſciuto &c.) che &c.

ich habe nichts davon vernommen/ io non ne hò inteſo &c. nulla.

habt ihr nichts neues vernommen ? non havete ſentito &c. niente di nuovo?

Ver-nemlich/Adj. Intelligibile, Chiaro &c. *V.* Deutlich.

§ eine vernemliche / wol vernemliche Stimme/ Rede/ Ausſprach haben/ gar vernemlich reden ꝛc. haver'una voce favella, pronontia chiara e intelligibile; parlar &c. chiaro e intelligibilmente. V. Verſtändlich.

Un-ver-nemlich / Inintelligibile, Oſcuro, it. Impercettibile.

§ ein unvernemlicher Laut / un ſuono confuſo roco.

eine unvernemliche Stimme ꝛc. voce &c. inintelligibile, it. inarticolata, confuſa.

gar unvernemlich reden ꝛc. parlar &c. intelligibilmente, parlar frà i denti, morir la parola in bocca ad uno; mangiar le parole, * parlar colla polenta in bocca. V. Stammeln ꝛc.

Ver-nehmung/f. Intendimento &c. *V.* Vernehmen ꝛc.

Ver-nunfft/vernünfftig ꝛc. *V.* Vernunfft ꝛc. Nach Ordnung.

Um-nehmen/Pigliar' Prender' attorno.

§ den Mantel umnehmen/ [um ſich nehmen] pigliar' addoſſarſi il ferraiuolo.

ein Tuch/ eine Schürtze umnehmen/ pigliar' ò metterſi attorno, it. cingerſi un lenzuolo, un grembiale, una ſalvietta &c. V. Vornehmen. Vorbinden.

die Omphale nam des Herculos Löwenhaut um/ und er ihr Weiberſchürtzlein/ Omfale adattoſſi la pelle leonina di Hercole, ed egli la di lei gonnella.

Un-ge-nommen/Preſo &c. attorno.

Unternehmen/Intraprendere, Imprendere, Dilegnare &c. *V.* Auf ſich nehmen.

§ ein Ding oder ſich eines Dings unternehmen/ interprendere qualche coſa metter vi la mano.

ein groſſes Werck unternehmen/ intraprendere un grand' affare, diſegnare una grand'impreſa. V. Unterfangen. Unterſtehen. Unterwinden. Vornehmen.

zu viel unternehmen/ intraprendere abbracciare troppo; metter troppo carne al fuoco.

wer zuviel unternimt/ der macht wenig aus/ chi troppo abbraccia, poco ſtringe.

ein gottloſes Laſterſtück unternehmen/ intraprendere, ardire, attentare, diſegnare, machinare una grande ſceleraggine.

eines Todſchlag unternehmen/ intraprendere, attentare ſopra la vita di uno.

Unter-nommen/ Intrapreſo &c.

Unter-nehmung/ f. Imprendimento, Impreſa &c.

Vor-nehmen/it. für-nehmen/Pigliare dinanzi, it. Proponere.

§ ein Salvet ꝛc. vor ſich nehmen/ [vor ſich nehmen] pigliarſi dinanzi una ſervietta.

einen vornehmen/ id eſt. examiniren/ prenderli uno dinanzi, cioè metterſi a interrogare, eſaminare, inquiſitore un reo.

die Tractaten/ Friedens-handlungen vornehmen/ intavolare, ordire, aprire i trattati di pace &c. farne apertura ò intavolatura.

die Tractaten/ einen Diſcurs wieder- oder von neuen vornehmen/ riprendere, riallumare, rintavolare i negotiati, i maneggi, i trattati; ripigliar' il diſcorſo &c.

Vor-nehmen/ ſich vornehmen / Proponere, Proponerſi, Proporſi, Riſolvere, Deliberare, Determinare, Far propoſito. *V.* Vorhaben. Vorſetzen.

§ etwas feſtiglich/ feſt vorſetzen/ oder ſich feſtiglich vorſetzen etwas zu thun/ proporſi, propornerſi (propor ſeco) deliberare, riſolvere, diterminare fermamente, far termo propoſito ò diſegno di far qualche coſa.

GOTT wird ſegnen alles/ was du vornimſt/ Dio benedirà tutto cio ch' intraprendi, o cha metterai la mano. V. Unternehmen.

eine Reiſe ꝛc. vornehmen/ proporſi, riſolvere, determinare &c. un viaggio. V. Feſt ſtellen.

ein böſes Stück vornehmen/ machinare, diſegnare, attentare una ribalderia.

Vor-nehmen/Für-nehmen/ Subſt. n. Propoſito, Proponimento, Diſegno, Progetto, Riſolutione, Deliberatione &c. *V.* Vorhaben. Vorſatz.

§ ſein Vornehmen bewerckſtelligen/ effettuare i ſuoi progetti, metter' ad effetto ò in eſecutione il ſuo diſegno &c.

das Vornehmen haben / des Vorhabens ſeyn etwas zu thun/ haver'in animo, haver diſegno, propoſito &c. haver deliberato, determinato, riſolto di far qualche coſa.

ſein Vornehmen ändern/ mutar propoſito, cangiar di diſegno, alterar progetto.

ein gutes ꝛc. Vornehmen/ un buon propoſito &c.

ein ſchlimmes Vornehmen / un rio proponimento &c.

Vor-nehm/ für-nehm/ Adj. [quaſi preſo o da pigliare (ſtimare, riſpettare &c.) prima e avanti gli altri] Primario, Principale, Illuſtre, Eccellente, Conſiderabile. *V.* Vortrefflich. Stattlich.

§ Nürnberg/ eine vornehme Reichs- und Handelsſtatt/ Norimberga, città illuſtre dell'Imperio e mercantile.

ein vornehmer Mann ꝛc. un huomo illuſtre, eccellente, riguardevole, conſiderabile, coſpicuo, perſona di conto, di conſideratione, di riguardo, ſoggetto di prima claſſe. V. Anſehnlich.

ein vornehmer Autor / Scribent ꝛc. un autor illuſtre, celebre, nominato, celebrato, famoſo. V Berühmt.

ein vornehmer Kauffmann/ uno de' primarii mercanti

ein vornehmes Amt/ una carica illuſtre coſpicua, degna.

ein vornehmes Geſchlecht/ Hauß ꝛc. una famiglia caſa, caſata illuſtre, nobile, principale.

vornehme Leute/ perſone di conſideratione, di qualità.

vornehmer Leute Kind / figliuolo di buona caſa, figliuol di caſa nobile ed illuſtre.

vornehme Gäſte/ foraſtieri illuſtri,

vornehme Abgeordnete/ deputati, inviati illuſtri e riguardevoli.

etwas vornehmes: es muß etwas vornehmes ſeyn/ dee eſſer qualche coſa o perſona di conto, di riguardo.

Vor-nemſt/Primo, Il più principale.

Il più eccellente, coſpicuo &c. *V.* Ober-

§ der vornemſte Miniſter / primo miniſtro.

der vornehmſte Profeſſor ꝛc. lettore, profeſſore &c. primario.

der vornehmſte Prediger/ il primo ſacerdote, pontefice. *V.* Hohe, Ertz.

das vornemſte Amt/ la prima carica.

der vornemſte Ort an einer Tafel ꝛc. il primo luogo (poſto, ſeggio) a tavola.

die vornemſten Häuſer/ le prime caſate.

die vornemſten Herren / die vornemſten Damen ꝛc. oder die Vornemſten unter den ꝛc. i primi cavallieri, le prime dame &c.

der vornemſte/ der allervornemſte in einer Kunſt/Sache ꝛc. ſeyn/ eſſer' il primo, il capo, il capo-maeſtro &c. in qualche arte ò coſa, far le prime parti.

er iſt der Vornemſte am ſelbigen Hofe/ egli è il primo, egli fà la più coſpicua figura in quella corte; egli vi tiene il primo ſeggio, vi fà le prime (parti.)

der vornemſte Altar ꝛc. in einer Kirche/ l'altare più riguardato d' una chieſa.

einer von vornemſten Miniſtris/ uno de' più coſpicui, principali, adoperati, eſpoſti miniſtri.

die Vornehmſten in einer oder einer Republic / gli ottimati, li principali, li primarii d'una Republica.

ein Stat/ da die Vornemſten regieren/ oligarchia ò oligorchia, ſtato oligarchico.

wer da will der Vornemſte ſeyn/ chiunque trà voi vorrà eſſer' il primo. Matt. 20. 27.

welches iſt das vornemſte Gebot? qual' è il primo ò il maggior commandamento. Matt. 22. 36.

Vor-ge-nommen/ Propoſto, Determinato, Deliberato, Riſolto &c.

§ man hat eure Sachen vorgenommen/ s'è intavolato il voſtro affare; il fatto voſtro è ſu'l tapete.

ſich etwas vorgenommen haben/ eſſerſi propoſto, haver deliberato, determinato, riſolto &c. qualche coſa, haver diſegnato, propoſto, riſolto, eletto di far' una coſa.

ich hab vorgenommen/ [mir vorgenommen] mi ſono propoſto &c. di . . .

ſie werden nicht ablaſſen von allem/ was ſie vorgenommen haben / non deliberanno da ciò che hanno diſegnato di fare. Gen 11. 6.

ſich etwas ſtarck / halsſtarrig vorgenommen haben/ eſſerſi intestato, incapato qualche coſa.

meine vorgenommene Reiſe ꝛc. hindert mich/ il mio viaggio propoſto, riſolto, determinato già è mene impedisce.

das vornemſte Werck/ il propoſito, il deliberato, il diſegno. *V.* Vornehmen Subſt.

die vornemſte Materie/ il propoſito, il ſoggetto.

Vor-nemlich/ Adv. Principalmente, Particolarmente, Specialmente, Singolarmente, Maſſime (Maſſimo.) *V.* Abſonderlich. Beſonderlich.

§ das Reiſen iſt beſchwerlich; vornemlich im Winter ꝛc. il viaggiare è coſa ſcommoda; particolarmente &c nell' inverno.

War-nehmen/ Scorgere, Oſſervare, Auvertire, Metter mente. *V.* Mercken.

§ etwas warnehmen/ oſſervare &c. qualche coſa, accorgerſi, ſcorgerſi, auviſarſi, ravviſare, avvederſi di qualche coſa.

etwas an jemand ꝛc. warnehmen/ oſſervare, ſcorgere, notare &c. qualche coſa in una.

er nams nicht wahr/ egli non ſen' accorſe.

er name nicht war / wen er narrete/ egli non guardava, chi motteggiaſſe.

der Zeit ꝛc. warnehmen / oſſervare il tempo &c.

des Worts GOttes warnehmen/ attendere alla parola di Dio.

nehmet war der Raben/ der Lilien auf dem Felde/ mettete mente a' corvi, conſiderate i gigli del campo. Luc. 12.

die Milchſtraſſe iſt eine unzehlige Menge Sternen/ die ſo klein / daß wir ſie hierunten nicht können warnehmen/ la via lattea è una radunanza grande di ſtelle ſi minute che quaggiù non le potiamo ſcorgere, diſtinguere, diſcernere.

War-nehmen/ Prendere, Pigliarſi cura &c.

§ einer Perſon/ der Kinder fleiſſig warnehmen/ prender, haver cura d' una una perſona de' fanciulli. *V.* Pflegen.

ſeines Leibs/ Lebens ꝛc. warnehmen/ haver cura del ſuo corpo, della ſua vita.

ſeiner Schantz warnehmen/ prender, pigliar cura de' fatti ſuoi.

ſeines eigenen Nutzens nicht warnehmen/ trascurare il ſuo proprio utile, non badarvi, non riflettervi, non farvi riflesſo ad uno.

man konte es kaum warnehmen/ ſo klein ꝛc. appena era oſſervabile, percettibile per la minutezza.

endlich nam ich war/ daß es Juden ꝛc. waren/ alla fine li ravviſai hebrei &c.

War-ge-nommen/ Oſſervato, Scorto, Ravviſato.

§ ich hatte das nicht wargenommen / io non havevo oſſervato &c. quello.

weil ihr das Wort GOttes gehabt/ und deſſen nicht wargenommen; als wirds GOTT wieder wegnehmen / giache voi havete havuto la parola di Dio, senza haverlo oſſervato e meſſolo in prattica, Dio velo toglierà.

Weg-nehmen/ hinweg-nehmen/ Togliere (Torre) via, Levare. *V.* Hinnehmen.

§ das Eſſen ꝛc. wegnehmen/ levare, ſparecchiare, ſparare, rimovere la tavola. *V* Wegtragen.

mit Gewalt wegnehmen/ togliere, rapire per forza.

einem alles Haab und Gut wegnehmen/ togliere ogni coſa, levare robba e beni ad uno.

einem das Amt/ die Güter/ das Leben ꝛc. wegnehmen/ levare l'ufficio, li beni gli ſtati, il feudo &c. ad uno; privarlone, ſpogliarlo.

einem das Brod vorm Maul wegnehmen/ toglier ad uno il pane di bocca.

eine Veſtung ꝛc. wegnehmen/ togliere, prendere una, fortezza, una città &c. *V* Einnehmen, Erobern.

eine Jungfer wegnehmen/ rapire una donzella.

einen wegnehmen [von dieſer Welt oder Leben] levare, togliere uno dal mondo, da queſta vita.

wann ihn GOTT wegnehmen ſolte/ ſe Dio lo levaſſe di quaggiù.

der HERR wird deinen Schmuck wegnehmen/ il Signore torrà via li tuoi addobbi &c. Iſai. 3, 18.

der HERR wird das ſteinerne Hertz wegnehmen/ il Signore torrà via il cuore di pietra &c. Ezech. 11, 19.

ſihe das iſt GOttes Lamm / das der Welt Sünde wegnimt / ecco l' Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo. Joan. 1.

eine Wolcke nam ihn vor ihren Augen weg/ una nuvola lo tolle dinanzi e gli occhi loro. Act 1, 9.

Weg-ge-nommen/ Tolto via, Levato.

§ man hat ihm alles weggenommen/ gli fu tolto ogni coſa.

das Ungewitter hat allen Segen auf dem Felde weggenommen/ la tempeſta hà tolto, diſtrutto, depopolato ogni benedittione da' campi.

die Peſt und das Schwert hat ihrer viel weggenommen/ la peſte e la ſpada ne hà tolti, divorati, parecchi.

- - - darum hat ihn der liebe GOTT weggenommen/ - - - e perciò Domeneddio

manedio l' hà tolto, trasportato da questa vita. l'hà tolto a se.
Franckreich hat dem Römiſchen Reich viel ſchöne Städte und Länder weggenommen / la Francia hà tolto (preſo) molte belle città e provincie al Romano imperio.

Weg-nehmlich/ Adj. Levabile, Toglievole, Ciò che ſi può levare.
Un-weg-nehmlich / Ciò che non ſi può togliere.
Weg-nehmung/ Hinweg-nehmung/ ſ. Toglimento, Levamento.
Wieder-nehmen/ zurück-nehmen/ wieder-zurück-nehmen/ Riprendere Ripigliare, Ritogliere.
§ wann die Wahre nicht gut iſt / ſo will ich ſie widernehmen/ wiederzurücknehmen/ ſe la robba non è recipiente io la ripiglierò.
einem etwas geben/ und es ihm wiedernehmen/ wiederwegnehmen/ iſt doppelt ſtelen/ dar'una coſa ad uno, e ritorgliela, val rubbargliela doppiamente.
ich habe Macht mein Leben zu laſſen/ und wieder zu nehmen/ io hò podeſtà di dipor la vita mia, ed hò altresì podeſtà di ripigliarla. Joan. 10, 18.

Wieder-genommen/ Ripigliato, Ripreſo.
Wieder-abnehmen ꝛc. wieder-wegnehmen ꝛc. *V.* Abnehmen ꝛc.
Wieder-annehmen / wieder-aufnehmen/ wieder-mitnehmen / wiedervornehmen ꝛc. *V.* Annehmen ꝛc.

Zu-nehmen / Pigliare, Torre per giunta, it. Creſcere, Accreſcere, Augmentarſi, Avanzarſi, Caminar'avanti, Proſperare, Andar di ben in meglio, it. Profittare, Far profitto.
§ ihr nehmet zuviel zu / voi vi pigliate troppo per giunta.
der Mond nimt ab und zu / la luna creſce e ſcema.
das Geld nimt eher ab als zu/ i danari ſcemano anzi che creſcono.
der Baum/ das Gewächs nimt zu/ l'albero, la pianta s'appiglia creſce, monta, ſi fa grande.
das Kind nimt wol zu/ queſto fanciullo proſpera, và proſperando, creſcendo.
er kan nicht zunehmen / egli non può proſperare.
zunehmen [in ſeinem Handel und Gewerb/ proſperare nel ſuo traffico &c. *V.* Glück.
die Gottloſen nehmen zu/ gli empii proſperano.
das Ubel nimt täglich zu / il male ſerpe, ſerpeggia, và ſerpendo, egli s'incrudeliſce, ſi fortifica ogni dì.
in Künſten / Wiſſenſchafften und Tugenden zunehmen/ profittare, far profitto, avanzarſi nelle arte liberali e nelle ſcienze.
an Alter/ an Weißheit/ an Schönheit/ an Gnaden ꝛc. zunehmen/ avanzarſi &c. in ſapienza, in età (ſtatura) in bellezza, in grazia &c.
an der Zahl ꝛc. zunehmen/ creſcere di in numero, moltiplicarſi.
das Wort GOttes nam zu / la parola di Dio creſceva.
wieder zurück nehmen/ ricreſcere, tornar'a creſcere ò a creſcere e proſperare.

Zu-nehmend / Creſcente, Proſperante &c.
§ zunehmend Licht: bey zunehmenden Licht/ à luna creſcente.
ein zunehmend Ubel/ un mal ſerpente, ſerpeggiante.

Zu-ge-nommen/ Creſciuto &c.
§ er hat wol zugenommen/ egli s'avanzato &c. beniſſimo.
in freyen Künſten wol zugenommen haben/ eſſerſi ben avanzato, haver fatto buon profetto, avanzo nelle belle lettere.

Zu-nehmung/ ſ. das Zunehmen/ n. Creſcimento, Avanzamento.
§ der Mond iſt im Zunehmen/ la luna è creſcente.

Zurück-nehmen / wieder-zurück nehmen ꝛc. *V.* Wiedernehmen ꝛc.
Zuſammen-nehmen/ Pigliare &c. inſieme.

Nehr.

Nehren/ Nudrire (Nutrire) Nutricare, Alimentare, Cibare, Sostentare, Dar nutrimento (alimento.) Lat. Nudrire, Alere. *V.* Ernehren. Halten. Leben.
§ dieſe Speiſe nehret wol/ queſti cibi nudriſcono aſſai ſono di (danno) buon nudrimento i ſono nutritivi &c. *V.* Nahrhaft.
ſich mit etwas nehren oder nehren müſſen/ nudrirſi ò doverſi nudrire, dover vivere, campare, cercare, fare procacciarſi, guadagnarſi il pane di qualche coſa.
ſich kümmerlich nehren/ ſtentare a nudrirſi, a ſoſtentarſi, à ſuſſiſtere, à campare, à vivacchiare.
ſich des Schwertes/ des Stegreifes ꝛc. nehren/ vivere colla ſpada, vivere di rubberie e maſchaderie.
ſich ſeiner Hände Arbeit/ mit Arbeit nehren/ mangiar, vivere, campare della fatica delle ſue mani; lavorare faticare per vivere.
mit Kummer ſolt du dich nehren/ tu tene procacciarai il tuo vivere con affanno. Gen 3, 17.
ſich ehrlich / redlich ſuchen zu nehren/ procurare di vivere honeſtamente.
davon nehret er ſich ò muß er ſich nehren/ queſto gli dà il pane gli fa tollire la pignatta, gli fà farina.
ſich ſelbſt nehren/ mangiar il proprio ſuo pane, vivere del ſuo.
der himmliſche Vatter nehret ſie/ il padre celeſte li nudriſce. Matt. 6.
ſich mit Klugheit ꝛc. mer. mit Beutelſchneider- und Spitzbuberey nehren/ vivere d'induſtria, cioè di tagliaborſerie.

Ge-nehret/ Nutrito, Alimento, Libato &c.
Nehr-mittel/ m. Mezzo, Ripiego per vivere ò ſoſſiſtere.
Nehr-ſtand/ m. Stato che ſi nudriſce o vive da qualche eſercitio.
§ der Nehr-/ Wehr- und Regier-ſtand/ lo ſtato popolare, militare e governante.
Nehr-vatter/ m. Nudritio, Balio, Allevatore. *V.* Pflegvater.
Nehr-mä meglio nahrhaft/ wolnehrend/ Adj. Nudritio (Nutritio) Nutrimentoſo, Alimentolo, Soſtantioſo, Di buon nutrimento ò ſugo, Di ſoſtanza, Di buon paſto.
§ nahrhafte Speiſen/ cibi nudritivi ſoſtantioſi &c. alimenti ſodevoli.
eine nahrhafte Stadt/ ein nahrhafter Ort/ una città, un luogo abbondante di viveri e di mezi da procacciarſeli (alma città.) Gall. buone ville.
er würde in der allernahrhafteſten Stadt verhungern/ morirebbe di fame nell' Altopaſcio. Gal. dans une bonne ville.)
ein nahrhafter Mann / nahrhafter Menſch/ un huomo induſtrioſo, procacciante, maſſaro.
ein nahrhaftes Gewerb/ Handwerck/ un meſtiere lucrativo, lucroſo.
Nahrhaftigkeit/ ſ. Induſtrioſità, Induſtria.
Nahrung/ ſ. in vece di Nehrung/ inuſit. Nudrimento (Nutrimento) Alimento.)
§ dieſe Speiſen geben gute Nahrung/ queſti cibi danno, fanno somministrano buon nudrimento; ſono di buon paſto. *V.* Nehren. Nahrhaft.
ſich in Nahrung verwandeln/ cangiarſi, tramutarſi, andare, tornare in alimento ò nutrimento.
ſeine Nahrung von etwas ziehen/ trarre, cavare il ſuo nudrimento da qualche coſa.

seine Nahrung ſuchen/finden/ cercar. trovare il ſuo nutrimento ò di che nudrirſi,(paſcerſi.)

ein Feuer brennet ſo lang es Nahrung findet/ il fuoco arde à miſura che truova nudrimento, materia eſta.

wann wir Nahrung und Kleider haben/ſo laſſet uns begnügen/havendo alimenti e coprimenti (vellimenti) havendo da nudrirci e da coprirci, paſſiamola allegramente. 1. Tim. 6.

die Nahrung reichen/ porgerti dare, somministrare gli alimenti.

der täglichen Nahrung mangeln/eſſer biſognoſo del ſoſtegno quotidiano. „non poter' accozzar la cena colla merenda.

Nahrung/ f. Viveri, Vitto, it. Meſtiere, Profeſſione per di cui mezzo e guadagno l' huomo ſi procaccia il ſuo vivere, it. La ſoſtanza ed i beni che ſene cava.

§ gute Nahrung haben/ haver buona ſoſtſtenza, haver buon guadagno, far bene i fatti ſuoi. V. Auskommen.

ſchlechte/ bekleine/ geringe Nahrung/ poco, ſcarſo, ſtretto guadagno, poco maneggio. V. Gewinn. Handthierung.

die Nahrung iſt überall ſchlecht/ il negotio, traffico, maneggio e ſcarſo, ſottile da per tutto.

ſeine Nahrung ſuchen/ auf die Nahrung gedencken/ſorgen/ procacciarſi il vitto, penſar' alla bocca, *cercar di metter' in caſtello.

einem ſeine Nahrung nehmen/benehmen/ entziehen/ ſchmälern/ abdieben/ togliere, levare, ſcemar la ſoſtſtenza il pane &c ad uno. V. Brod.

das iſt meine Nahrung/ queſto è la mia profeſſione, con queſto mi procaccio guadagno il vitto. Gall. c' eſt mon gaigne-pain. V. Pflug. Wagen. Gewerb.

einem Nahrung ſchaffen / procurare uno il modo di ſoſtſtere, di guadagnar' il pane.

zur Nahrung helffen / aiutare al meſtiere, ſervire alla profeſſione, contribuire al' la ſoſtſtenza.

das hilfft nicht zur Nahrung/ queſto non fa farina, non fa bollire la pentola, nè tornar lo ſpiedo.

einem es ſauer werden mit ſeiner Nahrung/ faticare duramente, durar grave fatica per haver del pane.

was iſt eure Nahrung? worinnen beſtehet eure Nahrung? che meſtiere, che traffico, che maneggio, che profeſſione &c è' la voſtra?

der zeitlichen Nahrung warten / abwarten/ ſtar' intento al ſuo meſtiere, ſtar col capo à bottega, attendere a' fatti ſuoi per guadagnar' il vitto.

ehrliche/ Chriſtliche Nahrung treiben/ ſar' un meſtiere, eſercitar' una profeſſione honeſta e criſtiana per vivere.

unehrliche Nahrung/ Schand-nahrung/ Laſter-nahrung/ meſtiere infame, profeſſione ſcelerata.

ſie hatte alle ihre Nahrung an die Aertzte gewandt / ella haveva ſpeſo tutta la ſua ſoſtanza ne' medici. Luc. 8. 43.

Nahrungs-dieb/ ſ. Harpia del noſtro pane.

Nahrung-los/ Adj. Sproveduto di mezj da ſuſſiſtere.

Nahrung-mangel / m. Penuria, Inopia, Strettezza.

Nahrung-ſorge/ ſ. Cure der Nahrung/ Sollecitudine per la bocca, Cure di queſto ſecolo.

Verb. Compoſ.

Er-nehren/ [è quaſi l'iſteſſo col ſuo ſemplice] Nudrire, Soſtentare, Alimentare, Mantenere, Trattere, Dare, Somministrar il vitto (gli alimenti.) V. Nehren. Verpflegen.

§ ein Kind er-ernehren/ nudrire, nutricare &c, un bambino. V. Erziehen.

ſein Weib und Kinder ernehren/ nudrire, mantenere &c. moglie e figliuoli.

GOTT/ der mich mein Lebenlang ernehret hat/ Dio che mi hà paſciuto, da che ſono al mondo fin' al di preſente. Gen. 48. 15.

die Türcken nehmen ſo viel Weiber/ als ſie ernehren können / i turchi prendono tante mogli, quanto ne poſſono ſoſtentare (ponno nudrire) &c.

es ſoll keiner ſein Weib nehmen / ehe daß er wiſſe/ womit er ſie ernehren könne/ che niſſuno pigli moglie prima di ſapere come mantenerla, ſoſtentarla.

ſich mit Arbeiten/ Spinnen/ Nehen er-ernehren/ nudrirſi, ſoſtentarſi &c, à lavorare, a filare, à cucire &c.

der Fried ernehret / der Krieg verzehret / la pace nudriſce, la guerra deſtrui ſce.

Er-nehret/ er-nehrt/ Nudrito, Alimentato, Soſtentato &c.

§ GOTT hat mich ſo lang ernehret/ Er wird mich auch noch ferner ernehren/ Dio che mi hà ſoſtentato tanto tempo, mi ſoſtentarà più oltre.

Er-nehrer/ ſ. Nutritore, Nutritio, Balio, Soſtentatore, Alimentatore.

§ die Väter ſeynd Ernehrer / und die Kinder ſeynd Verzehrer / i padri ſono nudritori ed i figli conſumatori (ſciacquatori)

Er-nehrung/ ſ. Alimentatione, Soſtentatione, Soſtentamento.

Neid.

Neiden/ Verb. [hoggi un pò fuor dell'uſo ordinario] Invidiare, Havere, Portare invidia &c. V. Beneiden. Neid. Neidung &c.

§ einen neiden um etwas/ invidiar' &c. uno; guardar' uno con occhio bieco.

Rahel neidete ihre Schweſter Lea/ Rahelle invidiava, portava invidia a ſua ſua ſorella Lea. Gen. 30. 1.

ich will dich nicht drum neiden/ io non tene voglio portar' invidia.

ſich zu tod neiden / crepare d' invidia.

es müſſens leiden/ die mich neiden/ che crepino, che m' invidiano.

Ge-neidet/ Invidiato &c.

§ er hat mich drum geneidet/ egli m' ha portato invidia.

Neid-augen/ Occhi pieni d' invidia, Occhi biechi, ſtorti.

Neidiſch/ neidig/ neidhaft/ abneidig/ neid-ſüchtig/ Adj. Invidioſo, Invito, Livido, Maligno, Bieco. V. Abgünſtig.

§ einem um etwas neidiſch ſeyn/ portar' invidia ad uno, crucciarſi per la fortuna di uno; emolarſene.

ein neidiſcher Menſch / ein neidiſches Gemüt/ der niemand nichts gutes gönnet/ als ſich ſelbſt/ un huomo invido e maligno che non vuol del bene ch' à ſe ſteſſo.

mit neidiſchen Augen oder neidiſch anſehen/ guardare uno con occhi biechi e maligni.

ſey nicht neidiſch/ wann du ſiheſt/ daß es den Gottloſen wolgehet / non crucciarti, non portar' invidia a gli empii, quando tutto loro riſce a voto.

neidiſch werden/ inlividire, ſimbiechire.

etwas neidiſch/ invidioſetto, malignuzzo.

Neider/ Neid hart/ Neid-hammel/ m. Invidiatore, cioè Emulatore, Emolo, Invidioſo, Maligno.

§ viel Neider haben/ haver molti emoli &c.

beſſer Neider/ als Mitleider/ meglio invidiatori che compatitori.

Glück hat Neider / Unglück Spötter/ la fortuna è invidiata e lacrimata di ſegnata.

um den Neidern kein Gelächter zu machen / per non dar da ridere a' maligni.

ſeine Neider quälen/ raſend machen/ dampfen &c. tormentare, far crepabbiare,

biare, far crepare, soffocare &c. i suoi emoli.

Neid/ Ab-neid/ m. in vece di Neidung/ Invidia, Livore, Malignità.

§ durchs Teufels Neid iſt der Tod in die Welt kommen/ per l'invidia del diavolo la morte è entrata nel mondo. Sap. 2.

Neid tragen gegen jemand / haver, portar' invidia ad uno.

für Neid zerſpringen/ raſend werden/ ꝛc. crepare, schiantare, arrabbiare d' invidia.

der Neid iſt immer unter den Leuten/ l'invidia è nata col mondo; muoiono gl'invidiosi, ma non l' invidia.

es iſt niemand ohne Neid ò Beneidung / es mag ſein Glück groß oder klein ſeyn/ l'invidia nasce nelle corti, si nudrisce ne' chiostri, e si muore negli spedali.

der Neid thut niemand als ſich ſelbſt Leid/ l'invidia fa il peccato e la penitenza ad un tempo (in un tratto) l'invidia tà ad altri la fossa; ed ella vi casca dentro.

aus Neid/ per invidia, invidiosamente.

etwas aus Neid thun/ reden ꝛc. fare, dire qualche cosa per invidia, per mera invidia.

jedermans Neid ſich auf den Hals laden/ erwecken/ suscitare, eccitare l' invidia di tutti quanti, far' invidia a tutto il mondo.

allen Neid ablegen/ deporr' ogni invidia.

Armſeligkeit lebt ohne Neid/ la miseria manca d' invidia.

Verb. Compoſit.

Be-neiden/ it. beneidigen/ Invidiare, Emolare &c. *V.* Neiden.

§ jemand beneiden um ſein Glück oder wegen ſeines Glückes beneiden/ invidiare uno, invidiare la fortuna e li felici andamenti d'uno.

einander benetzen/ invidiarsi, invidiare l'uno l' altro.

ſie iſt ſo ſchön ꝛc. daß man ſie drum beneidet/ ella è bella &c. fin' all' invidia.

Be-neidet/ beneidiget/ Invidiato.

§ von einem beneidet werden/ esser invidiato ad uno, essergli portato invidia.

beſſer beneidet/ als bemitleidet/ meglio invidiato che compassionato.

er iſt mehr Mitleidens als Beneidens wehrt/ egli è più degno di pietà che d' invidia.

Un-beneidet/ Non invidiato, Disinvidiato.

§ unbeneidet bleiben/ restare senz' invidia di nessuno.

Be-neidung / Be-neidigung/ f. Invidia, Livore, Malignità &c. *V.* Neid R.

Neig.

Neigen/ Chinare, Inchinare, (Inclinare) it. Abbassare, Calare, Piegare. V. Beugen.

§ das Haupt/ den Leib neigen/ chinar, inchinar, abbassar la testa, il corpo &c.

Rebecca neigete ihren Waſſerkrug/ Rebecca, abbassò (calò) chinò la sua secchia. Gen. 24, 14.

GOTT neiget den Himmel/ und fuhr hernider/ Dio abbassò i cieli e discese. Ps. 18, 10.

die Augen neigen / abbassare gli occhi.

die Schultern neigen zum Joch und zur Dienſtbarkeit / piegare le spalle al giogo e la servitù.

HERR/ neige mein Hertz zu deinen Zeugniſſen/ inchina, Signore, il mio cuore alle tue testimonianze! Ps. 119, 36.

ſein Hertz/ ſeine Ohren/ ſeinen Sinn/ ſein Gemüt zum HERRN/ zur Tugend/ zur Gottesfurcht ꝛc. neigen/ piegare, inchinare, inclinare &c. il suo cuore, le sue orecchie, il suo animo al Signore, alla pietà, alla virtù.

HERR/ neige dein Ohr zu meinem Gebet! inchina il tuo orecchio al mio grido! Ps. 83, 3.

neigen zu etwas/ hinneigen/ inclinare, piegare, haver' inclinatione, piega à qualche cosa. V. Geneigt.

er neiget zum Sauffen/ zum Huren ꝛc. egli inclina &c. il bere, al puttaneggiare &c.

Neigen (ſich) Chinarsi, Inchinarsi.

§ ſich vor oder gegen jemand neigen/ tief neigen oder verneigen/ chinarsi, inchinarsi ad uno; fargli un profondo inchino (profonda riverenza.) Ved. Bucken.

mit einem ehrbietigen/ tieffen Neigen/ con un profondo, humile &c. inchino.

mit einem galanten Neigen/ con un inchino galante, * profumato, francese, con una riverenza cunapolitanetta.

ſich (bis) zur Erden neigen / inchinarsi fin' a terra, far' un profondissimo inchino.

ſich zu einem verächtlichen Dienſt neigen/ piegarsi, humiliarsi, disporsi, addattarsi ad un vil servigio. V. Demütigen.

ſich jemand zu Ohren neigen / calarsi, abbassarsi alle orecchie di uno.

ſich neigen/ calare, scemare, declinare andar sù'l declino. V. Abnehmen.

der Tag neiget ſich/ il giorno và declinando.

meine Jahre neigen ſich zum Alter/ zum Grabe/ li miei anni calano, declinano alla vecchiaia, alla tomba.

die Welt neiget zum Ende/ il mondo declina al fine.

es neiget ſich mit ihm zum Verderben/ tutto piega, và cala alla rouina, la candela è venuta al verde.

ſich zum Böſen neigen/ als zum Geitz/ zur Unzucht ꝛc. piegarsi, abbassarsi, lascivarsi, piegare, strascinare all' avarizia, alla lascivia.

ſich zu jemand neigen/ inchinarsi ad uno.

ſein Hertz neiget ſich zu ihr/ il suo cuore si piega in china à lei.

GOtt wird ſich neigen zu unſerm Gebet/ Dio s'inchinerà &c. inclinerà le sue orecchie alli nostri prieghi.

Neigend/ Inclinante, Pendente, Declinante.

Ge-neiget/ ge-neigt/ Chinato (Chino) Inchinato, Inclinato. it. Abbassato.

§ der Bau hat ſich ein wenig geneiget/ la fabrica china, pende un poco.

mit geneigtem Haupt/ col capo chino (basso.)

er [ſie] hat ſich tief gegen ihr [ihm] geneigt/ egli (ella) le (gli) fece un profondo inchino, (una profonda riverenza.)

der Tag hat ſich geneiget/ il giorno è declinato; s'è fatto sera.

ich hab mein Hertz geneigt zu thun nach deinen Rechten/ io hò inclinato il mio cuore à metter' in opera tuoi dritti.

Ge-neigt/ Inclinato, Portato, Propenso, Proclive, Pronto.

§ eines ſein geneigter Diener ſeyn/ esser prontissimo servitore ad uno.

geneigter Wille/ benevolenza (benivolenza) affetto, favore.

aus geneigtem Willen/ geneigten Gemüt/ di pronta volontà.

jemand geneigt/ zu-geneigt/ wolgeneigt ſeyn/ einem ein geneigt Gemüt zuwollen/ esser' affettionato, ben affettionato, inclinato ad uno, volergli bene, portargli affetto. V. Gewogen, Zugethan, Hold. Günſtig.

anfangen einem nicht mehr geneigt zu ſeyn/ cominciar' à perder l'affetto ad uno, à disaffettionarsi d'uno.

einem übel geneigt ſeyn/ esser mal' affettionato, poco affettionato ad uno.

er iſt den Frantzoſen geneigt / egli inclina, pende, piega al partito alla fattione francese.

des Herrn inſonders geneigter / wolgeneigter/ geneigteſter Diener! affettionatissimo, amorevolissimo servitore di V. S.!

ſich geneigt gegen jemand erzeigen/ moſtrarſi, dimoſtrarſi affettionato, ben affettionato ad uno.

zu etwas geneigt ſeyn / eſſer inclinato propenſo, proclive a qualche coſa, inclinarvi, tirarvi, haverne inclinatione, propenſione. V. Neigen, Neigung.

zur Geilheit/ zum Sauffen/ zum Stelen ꝛc. geneigt / eſſer portato, prono proclive, dato, dedito, inclinato alle laſcivie, al bevacchiare, al rubbare &c.

zum böſen ꝛc. geneigt/ inclinato, portato &c. al male &c.

zu etwas von Natur nicht geneigt ſeyn/ non eſſer inclinato &c. non inclinare, disinclinare; eſſere disinclinato naturalmente di qualche coſa, haverne averſione naturale, eſſerne alieno, lontano &c.

ich bin nicht darzu geneigt / io non ci tiro.

Un-geneigt/ab-geneigt/ Disinclinato, Mal-affettionato, Sfavorito, Disamorevole.

§ jemand nicht ungeneigt ſeyn / non eſſer mal-affettionato ad uno, non volergli male.

viel Ungeneigten haben / haver molti disamorevoli, molti sfavoriti e nemici. V. Feind. Neider.

meine Ungeneigte ſehen mein Glück nicht gerne/ li miei emoli crucciano della mia fortuna.

Ge-neige/n. Inchini ſpeſſi e replicati; Riverenze iterate.

§ da gieng es an ein Geneige unter dem Frauenzimmer/ und an ein Gebucke unter den Cavallieren / all' hora ſi diede mano a gli inchini trà le Dame, alle riverenze frà i cavallieri.

Geneigtheit/ſ. Inclinatione, Affettione, Affetto, Favore, Benevolenza &c. V. Neigen.

Un-geneigtheit/Ab-geneigtheit/ Disinclinatione, Disaffettione, Averſione, Alienatione dell'animo. V. Abneigung.

Neigung/ſ. Chinamento, Abbaſſamento &c. it. Inchino.

§ Neigung des Haupts ꝛc. chinamento, l'abbaſſamento della teſta.

eine tieffe Neigung/ Verneigung/ Reverentz/ (ein tieffes Neigen/ Verneigen) un profondo inchino, una profonda riverenza.

Neigung des Tages / declinatione del giorno.

Neigung/ Zu-neigung/ ſ. Inclinatione, Affettione, Affetto &c. (Inclino) Propenſione, Proclività.

§ natürliche Neigung / inclinatione, inſtinto, genio, humor &c. naturale,

Neigung zur Sünde/ böſe/ ſündliche Neigung/ la concupiſcenza, il fomite del peccato, l'Adamo.

eine gewiſſe/ ſonderbare/ groſſe Neigung zu etwas ſpüren/ haben ꝛc. inchinare, eſſer inclinante ò inclinato; ſentir haver una certa, una ſingolar inclinatione &c. a qualche coſa, eſſer di qualche humore, natura, genio, verſo qualche coſa.

Neigungen zum Laſtern/ unordentliche Zuneigung/ paſſioni, voglie sregolate, disordinate. V. Begierden.

ich hab ſchlechte Neigung darzu / vi ci hò, ſento poca inclinatione, vici tirò, ci vado, pendo quaſi niente. V. Luſt.

eine Neigung / Zuneigung zu jemand haben / haver inclinatione verſo di uno; portargli affettione, affetto; volergli bene. V. Lieben.

die Neigung/ Zuneigung gegen etwas verlieren/ perder l'inclinatione, perder l'affetto di qualche coſa; diſinclinarſene, diſaffettionarſene.

keine Zuneigung zu etwas haben/ non haver inclinatione a qualche coſa, non eſſerci inclinato, portato &c. non tirarci.

wider ſeine Zuneigung etwas thun/ far qualche contro l'inclinatione, contro il genio (à contra-cuore à contra-pelo.)

unſere Seele hat eine angeborne Zuneigung zu dem höchſten Gut/ la voſtra anima hà un' inclinatione innata al (una convenienza naturale col) ſommo Bene; ella ci tira, mira; ella ci è inclinata, portata, tirata, tratta, attratta naturalmente.

Neige/ſ. China, Declino, Declinanza &c.

§ auf der Neige ſeyn/ geben/ ſtehen/ eſſere andare, ſtare in'l declino, declinare, andar declinando, eſſer declinante, eſſer all'eſtremo (all'ultimo.)

das Fäßlein iſt auf der Neige/ il caratello hà il mal di pietra. V. Heben.

ſein Gütlein iſt auf der Neige/ il ſuo havere è in'l declino; la candela è al verde.

die Neige der Welt/ der Zeiten/ der Göttlichen Gedult ꝛc. la feccia del mondo, l'ultima de' tempi, l'eſtremo della divina patienza &c.

die Welt geht auf der Neige/ il mondo và in'l declino, egli và chino e baſſo.

ein auf der Neige ſtehendes Glück/ Schönheit ꝛc. una fortuna, bellezza &c. declinante.

er iſt auf der letzten Neige / egli è in'l' ultimo declino, egli è giunto condotto al verde, cioè egli è vecchio decrepito, è fallito, rouinato &c.

auf der Neige iſt das Sparen zu ſpät/ quando ſie è all' ultima; adio maſſaria e riſparmio.

Kannen-neige/ l'ultima del boccalato, it. la feccia. V. Neigelein.

die Neige austrincken/ einſchencken ꝛc. bere, verſare &c. l'ultima.

die Neige und die Hefen des Zorn-Kelchs GOTTES auſſauffen müſſen/ dover bere l'ultima (la feccia) del calice dell'ira di Dio.

Neigelein/ Neigele/ Neigelchen/ n. Ultima, Reſto, Avanzo del boccale, della botte, it. Avanzuglio ò reſta di qualſivoglia altra robba.

§ er trincke doch das Negelein aus/ beva quel reſto ò reſtarello.

ein Negelein Kraut/ Birn/ Aepfel ꝛc. un avanzuglio di cavoli, di pere, di mele &c.

Verb. Compoſ.

Ab-neigen/ Verb. inuſit. mà non già il verbal.

Ab-geneigt ꝛc. V. Geneigt. Ungeneigt ꝛc.

Ab-neigung/ ſ. Averſione (Auverſione) Disinclinatione, Disaffettione. V. Scheu. Greuel.

§ eine natürliche Abneigung zu etwas haben/ empfinden/ haver ſentir' un averſione &c. antipatia, ripugnanza, contrarietà naturale di qualche coſa.

Zu-neigen/ Verb. poco uſit. mà non già il verbal.

Zu-geneigt ꝛc. V. Geneigt ꝛc.

Zu-neigung/ Inclinatione, Propenſione &c. V. Neigung ꝛc.

Ver-neigen (ſich) Inchinarſi, Far' un inchino. V. Neigen (ſich neigen.)

§ verneige dich gar ſchön! fà un bell' un galante inchino.

Ver-neigung/ ſ. Inchino.

Nein.

Nein/ Adv. neg. Non, Nò. Lat. Non. V. Nicht.

§ nein Herr! nò Signore, Signor nò. nò. Signor mio!

eure Rede ſeye ja ja/ nein nein / il voſtro parlare hà ſi ſi, nò no.

nein oder ja/ ſi ò nò!

nein oder ja ſagen/ di sì, ò nò; riſponder categoricamente, dar riſpoſta categorica.

ſagt mir ja oder nein/ ditemi un bel ſi, ò un bel no.

er ſprach/ antwortete ꝛc. nein/ egli diſſe, riſpoſe: nò.

nein zu etwas ſagen/ dir di nò a qualche coſa cioe negarla, diſdirla. Vid. Verneinen.

ich ſage nein / nein ſage ich/ nein ſage ich euch/ io dico di nò.; nò dich'io! Luc. 13. 3.
nein doch! eh nò!
nein fürwar! nò certo.
nein bey GOtt! nò per Dio, per Dio nò!
O ò ach nein! o che nò!
ey nein! non (nò) di gratia, deh nò!
nein/ wol nicht/ non già.

Neinen/ Verb. inuſit. ma non già il

Verb. Compoſ.

Ver-neinen/ Negare. *V.* Läugnen.
§ etwas verneinen/ negare una coſa, dire di nò, ſtare ſulla negativa; riſponder negativamente.
ich kan es nicht verneinen/ non poſſo, non sò negarlo.

Ver-neinlich/ Negabile.
Un-ver-neinlich/ Innegabile, Ciò che non ſi può negare.
Ver-neinung/ ſ. Negatione.
Reicke/ Reicken ꝛc. *V.* Nagel ꝛc.

Nen.

Nennen/ Verb. [formato da Nahme ò Name/ quaſi námnen] Nominare (Nomare) Chiamare per (di) nome.
§ einen nennen [mit (bey) Namen nennen] nominar, chiamar' uno per (il ſuo) nome, targli il nome.
einen ò etwas mit Namen wiſſen zu nennen/ ſaper nominare una coſa, ſaperla, conoſcerla per nome.
ich weiß ihn nicht zu nennen/ ich kan ihn nicht nennen / io non sò nominarlo; non sò (ſaprei) targli il nome.
ein Ding beym rechten Namen nennen/ nominar' una coſa per il dritto ò proprio ſuo nome; dire la gatta gatta e non mucia.
jemand Ehren halber nennen/ nominare uno per honore, farne nominanza honorata.
ich mag ihn nicht nennen/ non lo voglio nominare non voglio dargli nome ò targli il nome.
jemand ſo oder ſo nennen / chiamar' uno di tal o tal nome. *V.* Heiſſen.
einen einen Narren ꝛc. nennen / dar' ad uno del matto &c. tò per il capo. *V.* Schelten.
und ſie nenneten ihn nach ſeinem Vatter/ oder nach dem Namen ſeines Vatters/ Zacharias / ed eſſi lo chiamavano, gli poſero nome Zaccaria del nome di ſuo padre. Luc. 1.
wenn man den Wolf nennt/ ſo kömt er gerennt/ quando ſi parla del lupo, egli ſe ne viene correndo; coſa ragionata và per la via. Lat. Lupus in fabula.
man ſoll ſie Verräther und keine Meiſter nennen/ ſono da dirſi ſeduttori anzi che maeſtri.
GOTT nennete das Licht Tag/ die Feſte Himmel / und das Trockne Erde / Dio nominò la luce giorno, la diſteſa cielo, e l' aſciutto terra. Gen. 1.
David nennet ihn einen HErrn / Davidde lo chiama Signore. Matt. 22.
wie nennet er ſich? come ſi chiama?
er nennet ſich N. egli ſi chiama N.
wie ſoll ich ihn nennen? come lo chiamerò io? come l'hò da chiamare?
er nennt ſich N. egli ſi chiama N. *V.* Heiſſen.
man wird dich nicht mehr nennen die Zarte/ tu non continouerai più d'eſſer chiamata la morbida e la delicata. Iſ. 47.
wollet ihr das ein Faſten nennen? nò mineraſſi queſto digiuno? Iſa. 58. 5.
da er die Mutter nennen hörete / udendo egli nominare (ricordare) la madre.
ſich nennen/ chiamarſi.
nenne mir einen/ der das thue/ nominami pur' uno che lo faccia.
nenne die Klugheit deine Freundin/ chiama la prudenza tua amica. Prov. 7. 4.
wann einer / der ſich einen Bruder nennen läßt ꝛc. ſe alcuna ſi nomina fratello &c. 1. Cor. 5.
Hiſtorien oder Mährlein/ wie mans nennen mag/ hiſtorie ò favole come che dire le vogliamo.

Ge-nennt/ ge-naßt/ Nominato, Chiamato, it. Sopranominato (Sornominato, Titolato.)
§ von etwas ſo oder ſo genennt werden/ eſſer così e così chiamato.
zu Antiochia wurden zu erſt die Jünger Chriſten genennet / i diſcepoli primieramente in Antiochia furono nominati Criſtiani. Act. 11. 26.
er will nicht genennt ſeyn / egli non vuol' eſſer nominato.

Antiochus/ genannt der Edle/ Antiochus chiamato &c. l'Illuſtre.
einer genannt N. oder N. genannt/ uno chiamato N. o N. un Tale, una Tale N.
JESUS/ ſo genannt wird Chriſtus/ Gieſu, ſopranominato Criſto.
ein Genannter: ein Genannter von etwas genieſſen/ un ſalario &c. appuntato: godere, fruire, havere un cotanto ò un' entrata certa e appuntata *V.* Gewiſſes.
ein Genannter/ Nahmh-genannter/ un conſigliere, ſenatore del ſenato inferiore ò civico.
ob-genannter/ ſopranominato, ſopraccennato.
oft und viel genannter/ ſpeſſo nominato, più volte accennato.

Un-genannt/ Innominato, Non-nominato.
§ ein ungenannter Autor oder Scribent/ un' autore, uno ſcrittore anonimo.
ungenannt/ doch wol bekannt/ innominato sì, mà ben conoſciuto.
genannt und ungenannt/ [term. di contratto] (beni) nominati (ſpecificati) e non nominati.
der Ungenannte/ l' innominato ò l' innommando: così i villani additano il lupo.

Nenn-wort/ n. [term. di Grammat.] Nome. Lat. Nomen.
Neñbar/ neñlich/ beneñlich/ erneñlich/ Adj. Nominabile.
Un-neunbar/ un-neunlich/ un-benenn-lich/ un-erneunlich/ Innominabile, it. Ineffabile.
§ der unneunbare Name GOttes/ il Nome di Dio ineffabile (יהוה) lo Tetragrammaton.

Nenner/ n. Nominatore.
§ der Nenner in der Rechenkunſt/ il nominatore nell' Aritmetica.
der Nenner oder Nenn-endung in der Grammatic. il Nominativo.
Nennung/ ſ. Nominatione, Nomina, Nominanza. *V.* Benennung.

Verba Compoſita.

An-nennen ꝛc. *V.* Name. Annahmen ꝛc.
Be-nennen/ er-nennen/ Denominare, Nominare, Determinare, Specificare, Definire &c. *V.* Nennen.
§ einen benennen/ nominare &c. alcuno.
Zeit/ Stund/ Ort ꝛc. benennen ò ernennen/ denominare, appoſſare, definire, appuntare, deſtinare, aſſegnare, determinare, fiſare, aſſiſare &c. il tempo, l'hora, il luogo &c.
ein Buch/ eine Kirche/ ein Haus ꝛc. benennen/ nominare un libro, una chieſa, una caſa &c.
ohne alles in beſonder zu benennen/ ſenza ſpecificar' o nominare ogni coſa in ſpecie ſenza ſtaglio.
einen zum Erben/ zum Nachfahren ꝛc. benennen ò ernennen/ nominare, diſegnare, dichiarare imo per ſuo herede, ſucceſſore &c.
einen zu einem Amt ernennen ò benennen/ nominare, deſtinare &c. uno à qualche carica.

zum Burgermeiſter ꝛc. benennen/ nominare, creare &c. uno conſole. V. Ernennen.

die Gewalthabere / deputirte Scheidrichtere/ Bediente ꝛc. benennen ò ernennen/ nominare, diputare i plenipotenziarii, gli arbitri; destinare i ministri, farne la diputatione &c.

jemand zu ſeinem Anwald ꝛc. benennen/ costituire, dichiarare uno suo procuratore &c. V. Erklären.

Be-nennet/er-nennet/be-nannt/Nominato, Denominato &c.

§ der Tag ꝛc. iſt ſchon benennet/il termine, il giorno &c. è già nominato, appostato, destinato, appuntato, definito prefisso &c.

man hat ihm eine Geldbuſſe benennet/ gli fu dettata, ingionta, imposta la emenda.

ein benennter Tag / benennte Stunde/ giorno denominata, hora determinata &c.

benennte Puncten/ punti specificati, determinati &c

die benannte Portion/ein Benanntes zahlen/ pagare una certa portione, un diputato, una quota, un tanto pro rata. V. Genannt.

Be-nennlich/ un-benennlich ꝛc. V. Nennlich.

Be-nenntlich/ Adj. Denominativo, Specifico &c.

Be-nenntlich/be-nanntlich/Adv. Nominatamente, Specificamente, In specie. V. Namentlich ꝛc.

Un-benenntlich / Senza specificare cosa alcuna.

Be-nennung/Er-nennung f. Denominatione, Nominatione, Specificatione, Determinatione.

§ Benennung aller Dinge/ nomenclatura di tutte le cose.

Benennung des Orts/ der Zeit ꝛc. appostamento, appuntamento, destinatione &c. del luogo, del tempo &c.

die Benennung/Ernennung der Cardinäle ꝛc. la nomina &c. de' Cardinali &c.

auf Ernennung des Königs/ à nominatione del Re.

Bey-nennen/ bey-namſen/ zu-nennen/ mit-nennen/ Cognominare, Sopra-nominare Sornominare.

Bey-genannt/ bey genamſet/ zu-genannt/ mit-genannt/ Cognominato, Sopranominato, Sornominato

§ er heiſſet N. beygenannt N. benamſet N. ch ama N. sopranominato ò col sopranome N.

Dar-nennen ꝛc. V. Hernennen ꝛc.

Er-nennen ꝛc. V. Benennen ꝛc.

Fehl-oder irr-nennen / vernennen/ Nominare in fallo, Stranommare.

Her-nennen/ daher-nennen/ darnennen/ Nominare &c. per ordine ò per serie.

§ ich will ſie euch alle nacheinander hernennen/ veli nominaro &c. tutti per ordine.

Um-nennen/ ver-nennen/ Trasnominare, Metaforizzare.

Um-nennt/ ver-nennt/ Trasnominato.

§ umnennte Worte/ parole traslate, figurate, metaforiche.

Um-nennung/ſ. Tropo, Metafora, Figura di voci.

§ mit ſchönen Umnennungen/ con belle metafore, (figure) con bei traslati.

Nepper ꝛc. V. Neber ꝛc.

Ner.

Nerve/ ſ. Nerven/ plur. [voc. lat.] Nervo, Nerbo. V. Senne. Sena-ader. Ader ꝛc.

§ voller Nerven/ nervicht/ pieno di nervi, nervoso, nerboso, nervigno, nerbuto.

Neſ.

Neſſel/ f. [di radice a me ignota] Ortica. Lat. Urtica.

§ Breñ-neſſel/ Seng-neſſel/ idem.

§ die Neſſeln brennen / brennen wie Neſſeln/ le ortiche cuocono, cocere come l'ortica.

taube Neſſel/ ortica morta.

Garn-neſſel/ ortica filabile, filatoia.

junge Neſſel/ ſo eßbar/ ortichetta mangiabile ò la tenera.

Neſſeln werden in ihren Schlöſſern wachſen/ le ortiche nasceranno nelle loro fortezze, Ila. 34.

was zur Neſſel werden will/ das breñt beyzeiten/ ciò che vuol divenir'ortica, cuoce per tempo; lat. urit maturè quod vult urtica manere.

Neſſel-garn / n. Filato fatto d'ortica.

Neſſel-ſtrauch/ Neſſel-geſträuch/ n. Orticaio, Ortichero.

Neſſel-ſame/ m. Semenza d'ortica.

Neſſel-tuch/ n. Tela d'ortica ò ortichina.

Neſt.

Neſt/ n. Neſter/ plur. [ſi crede che venga da nehren / nutrire] Nido, Nidio. met. Caſuccia, it. Ridotto, Ricetto, Letto, Lettuccio vile. Lat. Nidus.

§ Vogel-neſt/ nido d'uccelli.

ein Neſt machen/ bauen/ far'un nido, nidificare. V. Neſten.

ein Neſt voll Vogel/ un nido, una nidata, nid ata d'uccelli.

ein Neſt ausnehmen / cavare un nido con uccelli.

einen Vogel aus dem Neſt fangen/ nehmen/ heben/ cavar'un uccello dal nido; snidarlo.

ein Vogel ſo aus dem Neſt gefangen/ uccello nidiuolo.

aus dem Neſt fliegen/ volare, gettarſi, scappar fuor del nido.

die Vögel haben Neſter/ gli uccelli hanno loro nidi.

Vogelneſter ſuchen/ andar' à cercare nidi d'uccelli.

ein jeder Vogel lobt ſein Neſt/ ad ogni uccello pare il suo nido bello.

ein unſauberer Vogel/ der in ſein Neſt hofirt / lordo e quell'uccello, che sconcaca il proprio nido.

ein groſſer Vogel braucht ein groß Neſt/ grand' uccello vuol gran nido.

ſein Neſt irgendwo haben/ haver'il suo nido cioè domicilio, it covile, lettoin qualche luogo.

ſein Neſt irgend machen/ far'il suo nido cioè habitar' il suo domicilio in qualche luogo.

ich will in meinem Neſt erſterben/ io mi morrò nel mio nido. Job. 29. 18.

zu Neſte wollen / verlangen/ zu Neſte gehen/ noch im Neſte ligen/ das Neſt nicht verlaſſen können/ voler volar al nido, andar' al nido; star ancor fitto nel nido; non poter lasciar' il nido cioè il letto.

aus dem Neſt jagen oder treiben/ cacciare, scacciare dal nido met. dal letto.

Fincken-/Amſel-/Lerchen-ꝛc. neſt/ nido di fringhelli, di merli, di lodole &c.

Habichts-oder Falcken-neſt/ nia di falcone ò sparniere.

Hurenneſt/ nido da putane, cioè bordello.

man hat ihrer ein ganz Neſt erhappet [ausgenomen] e ne hà acchiappato un nido, una nidiata intiera.

Leg-neſt/ Hüner-neſt/ ponile, ponaio.

Mäuſe-neſt-Ratten-> Razen-neſt/ nido, covile di sorci e ratti, met. casaccia ò casuccia misera vecchia e stretta.

Raben-neſt/ nido di corvi (corbi) met. ridotto di ladri. V. Raubneſt.

Raub-neſt/ Diebs-neſt/ Schelmenneſt / bicocca, ridotto di ladri ed assassini. Ved. Grube.

Schwal-

Schwalben-neſt/ nido di rondine.
Storchs-neſt/ nido di cicogna.
Vatter-neſt/ patrio nido.
Weſpen-ò Weyſen-neſt / veſpaio.
in ein Weſpen-neſt ſtören/ ſtuzzicar' il veſpaio.

Neſtquack/Neſtſcheiſſer/m. Uccello ultimo del nido, met. l'ultimo de' figliuoli.

§ ein junger Neſtquack/ idem.

Neſt-vogel/Neſtling/m. Uccello nidaiuolo. *V.* **Neſtling** *n.*

Neſt-falck/m. Falcon nidaſo. Gall. niais.

Neſtlein/n. Nidetto, Nidicciuolo, Nidaruolo, Nidiccino, Nidarello.

Neſten/ Verb. inuſit. mà non già

Niſten/niſtelen/ Verb. Nidare, Nidificare, Far' il nido.

§ irgendwo niſten/ nidificare, it. annidarſi, met. ſtabilirſi in qualche luogo. *V.* Einniſten.
die Mäuſe niſten ihm im Haar/ i ſorci s'annidano ne ſuoi capegli, met. egli gli hà arruffati ò ſcapigliati.

Ge-niſtet/ Nidato, Nidificato, Annidatoſi.

§ es hat eine Schwalbe in meiner Kammer geniſtet/ una rondinella s'è annidata nella mia camera.

Geniſte/ Geniſtel/ n. Stoppaccia, Capecchio, Peli e ſimili mondezze intricate, come ſono i nidi, it. Scopaccie. *V.* **Kehrigt.**

§ allerhand Geniſte/ idem.
das Geniſte wegkehren / ſcopar via le mondezze.

Verb. Compoſit.

Ein-niſten/ein-niſteln/ Annidarſi ò Innidarſi.

§ wo die Läuſe einmahl einniſten ꝛc. dove i pidocchi s'annidano una ſola volta &c.
irgendwo einniſten/ annidarſi cioè ſtabilirſi in qualche luogo.

Ein-geniſt /ein-geniſtelt / Annidato &c.

Ein-niſtung *n. f.* Annidamento.

Neſtel/f. Neſtelen/ plur. [da neben/cucire, più toſto che da **Neſt** nido come vuole un Autore] Stringa (Strenga) Legaccia. Lat. Ligula.

§ lederne Neſtel/ coreggia. *V.* **Riem.**
einem die Neſtel knüpfen/ annodare la ſtrenga ad uno, met. ammaliarlo, affatucchierarlo per renderlo impotente à rendere il debito matrimoniale.
unbeſchlagene Neſtel/ ſtringa non ferrata ò ſchietta.
Neſtel beſchlagen/ ferrare ſtringhe.
ich will dir die Neſtel beſchlagen/ io ti ferrarò la ſtringa, met. t'inſegnarò a vivere. t
es iſt keine unbeſchlagene Neſtel ſo alt/ er kan einen Steft dranſchlagen / ad ogni ſtringa vecchia egli può metter puntale, met. ogni donna, per vecchia &c. che ſia, gli è buona robba.
ein Dutzet Neſtel/ una dozzina di ſtringhe.
die Neſteln zubinden/ aufbinden/ legare, allacciare, ſlacciare le ſtringhe.
Hoſen-neſtel/ ſtringa da calze.
Preis-ò Preis-neſtel/ ſtringa, it. naſtro da treccie. it. da allacciar'il buſto.

Neſtel-beſchläge/ Neſtel-ſteft/ n. Puntale, Ferretto da ſtringa.

§ er iſt nicht eines abgeriſſenen Neſtelſtefts wehrt/ non vale un puntale di ſtringa.

Neſtel-beſchläger/m. Ferra-ſtringhe.

Neſtel-krämer / Neſtler/ m. Stringaio, Vendi-ſtringhe, Legacciaro.

Neſtel-nadel / Puntale ò Ago da treccie.

Neſtelein/n. Stringhetta.

§ vom Neſtelein [Stelen] kömt man zum Beutelein/ dalla ſtrigheta ſi vien' allo borſetta.

Neſtelen/ zu-neſtelen / Stringare, Strengare.

Ge-neſtelt/zu-geneſtelt/ Stringato.

Un-geneſtelt/ un-zugeneſtelt / Non-ſtringato cioè ſciolto, met. Luſſurioſo, Laſcivo.

Verb. Compoſit.

Auf-neſteln/ Diſtringare, Sciogliere le ſtringhe.

§ die Hoſen aufneſteln/ diſtringere, ſlacciare &c. le calze.
einen faulen Menſchen aufneſteln/ diſtringare, met. deſtare, ſvegliare un poltrone.

Auf-geneſtelt/ Diſtringato, met. Deſto, Svegliato. *V.* **Munter.**

Nett.

Nett/ Adj. Netto cioè Pulito Forbito, Mondo, Nitido, it. Lindo, Attillato, Galante, Leggiadro, Vago. *V.* **Hüpſch. Artig. Sauber. Rein.**

§ nett und ſauber/ netto e pulito.
ein netter Menſch ꝛc. un huomo pulito, mondo &c.
eine nette Jungfer/ un donzella pulita, vaga e leggiadra.
ein netter Jüngling/ [nettes Bürſchlein] un pulito, leggiadro giovane.
ein netter Hals ꝛc. collo netto e bianco, candido e pulito, collo di marmo, collo fatto al torno.
nette Schuhe/ nette Strümpfe/ ſcarpe, calze attillate.
ein nettes Kleid/ un veſtito attillato, affettato, lindo.
nett in Kleidern/ affettato, attillato, galante, affettatuccio, affettatino, attillatuccio negli habiti.
nett ſeyn in ſeinem Haushalten/ Sachen / ſeine Sachen nett halten/ ſtar netto (attillato) pulito, forbito in caſa; tener'il tutto netto e pulito. *V.* **Sauber. Rein.**
nette Reden/ Redarten / modi di parlare, netti cioè eleganti.
nette Ausſprach/ bella prononcia.
es muß ihm alles nett ſeyn/ in tutto egli è pulito, it. affatto, puntale, appuntatino.

Nett/ Adv. Netto ; Nettamente, Pulitamente.

§ die Kleider/ die Strümpfe nett anlegen/ affettarſi gli habiti le calze, metterſeli (le) tirate e pulite.
ſich nett kleiden/ nett gekleidet ò in Kleidern gehen/ veſtirſi (veſtire) andar veſtito attillatamente, pulitamente, galantemente &c. con grand'attillatura e galanteria.
nett ſtehen / ſtare pulitamente, pulito; vagamente, leggiadramente, galante, far'un bel vedere &c.
das Kleid ꝛc. ſtehet euch nett an/ queſto veſtito le và attillatiſſimamente, le ſtà dipinto ſul doſſo.
es ſteht ihm alles/ was er thut/ nett an/ egli hà grat. a lindura &c. in tutte le ſue attioni. *V* **Artig. Manierlich.**
nett mit etwas umgehen/ trattare, maneggiare &c. una coſa pulitamente &c.

Nett/ Netto, Di netto &c.

§ nett abhauen/ nett abklappen/ nett abſchneiden/ tegliare, mozzare, troncare di netto. Gall. ralibus.
ſeine Schuldleute nett bezahlen/ pagare i ſuoi creditori di netto, ſargli netto, (intiero pieno) pagamento.

Nettigkeit/ f. Nettezza, Pulitezza, (Pulitia) Nitore, Nitidezza.

§ Nettigkeit in Kleidern ꝛc. attillatura, galanteria (gala) lindura negli habiti.
ſich der Nettigkeit befleiſſen/ ſtudiare la pulitezza &c.
ſeithero daß Nettigkeit aufkommen/ iſt Hoffart keine Sünde mehr / da che la pulitezza è venuta al mondo, la ſuperbia è non più peccato.

Netz.

Netz/n. Netze/ plur. [senza dubio da nähen/cucire, tessire, essendo specie di tessuto] Rete, Reti.

§ Netze stricken/flicken/machen ꝛc. tessere, raccomodare, lavare &c. le reti. V. Garn.

Netze stellen/aufstellen/Netze richten/spannen/ tendere, spiegare le reti.

das Netz/ die Netze werffen/auswerffen/ gettare le reti.

ins Netz fallen/lauffen/correre, cascare nella rete.

das Netz überziehen / zuziehen / das Netz ziehen/ überwerffen / tirare, (trarre) la rete.

seine Netze räuchern/ dar dell' incenso alla sua rete. met. vantare le proprie forze.

dem Netz entgehen/schivare, sfuggire la rete ò il laccio.

einem etwas zum Netz und zum Strick werden/ divenir rete e laccio qualche cosa ad uno.

einen ins Netz führen/ bringen/ condurr'uno, farlo cascare nel laccio.

mit dem Netze fangen/ pigliare, prendere alla rete.

Fisch-ò Fischer-netz/ rete da pescare.

Hasen-netz ꝛc. V. Hasengarn ꝛc.

Jäger-netze/ reti da caccia.

Lerchen-/ Finken-/ Wachtel-ꝛc. netz/ (Vogel-netz) rete, paretella da (uccellare, alle) lodole, tringuelli, quaglie &c. V. Garn.

subtiles Vogelnetz/ ragna, aiuolo filetto. Lat. nenula.

Markt-netz/ (Fisch-sack) reticella, rezzola da andar'a mercato.

Netz/ [term. anat.] Corata, Rete.

§ das Netz über der Leber/ la rete sopra il fegato, ò in cui è legato. Lev. 3. 4. 7. 4.

das untere Netz/ peritonio.

Netz-stricker/m. Tessitore di reti.

Netz-weis/ In modo di rete.

§ Netzweis machen [gitteren] reticolare, rezzolare.

Netzweis gemacht/ reticolato, rezzolato.

Netzlein/n. Reticella, Rezzola.

§ Hauben-netzlein/ rezzola da cuffia; ò cuffia a rezzola.

das feiste Netzlein [Unter-netzlein] im Leib/ omento.

Netzen ꝛc. *V.* **Nasi** ꝛc.

Netzen/ natzen/ (nassetzen) [voce autr. e bavar. da neigen/chinare] Sonnacchiare, Dormire leggiermente sedendo con chinare e rialzare spesso la testa. Ved. Schlummern.

§ ein wenig netzen/ sonnacchiare un poco, anfangen zu netzen / cominciar'a sonnacchiare ò a dormire quasi.

Neu.

Neu/ Adj. Nuovo, Novello. Lat. Novus, Recens.

§ ein neu Kleid/ neuer Mantel/ Hutr. vestito, habito nuovo, feraiuolo, cappello &c. nuovo.

ein neu Hauß/ neue Stadt/ neu Grab ꝛc. casa nuova, città nuova, sepolcro &c. nuovo.

neuer Wein/ neue Früchten/ neu Korn/ vin nuovo, frutti nuovi o novelli. V. Jung.

neuer Hafen/ neuer Krug ꝛc. pignatta, brocca &c. nuova.

neues Seil/ corda nuova.

neuer Besem: neue Besem kehren wol/ scopa, granata nuova: le scope nuove spazzano bene [così si loda il primo fervore di chi è nuovo in un ufficio.]

eine neue Speise/ cibo nuovo cioè primaticcio di quell'anno.

neu Bier ꝛc. birra &c. nuova cioè fresca ò cotta di fresco.

neuer Käse ꝛc. formaggio &c. fresco. V. Frisch.

ein neu Buch/ un libro, trattato, nuovo.

ein neu Lied/ cantico nuovo.

ein neuer König / ein neuer Landsfürst/ un nuovo Rè, nuovo Prencipe. V. Jahr.

eine neue Mode/ neue Tracht/ foggia nuova, moda.

auf die neue Mode/ alla moda, alla moderna.

neuer Gebrauch/ nuovo costume.

ein neu Jahr/ Panno nuovo.

die neue Welt/ neue Länder/ il mondo nuovo, nuovi paesi.

neue Leute in ein Land setzen/ ripopolare una provincia, mandarvi delle colonie.

neue Rahtherren machen/ creare nuovi senatori, rinovar'i magistrati.

das neue Testament/ der neue Bund/ il nuovo testamento, il patto nuovo.

der neue Mensch/ die neue Creatur/ l'huomo nuovo, la nuova, novella creatura.

neue Liebe/ amori novelli.

neue Rechnung: auf neue Rechnung/ conto nuovo: à conto nuovo.

neue Sachen/ neue Dinge/ cose nuove; novità.

Lust zu neuen Dingen haben/ haver'il capo alle novità.

neuer Schmertz/ neues Leid/ neues Ubel ꝛc. nuovo dolore, nuovo cruccio (nuovi guai) un mal nuovo, [mal nascente.

neue Kräften/ neue Stärcke / neuer Geist/ neues Hertz/ nuove forze, spirito nuovo, cuor nuovo.

das Neue/ il nuovo.

das neue [Liecht] la luna nuova (novella) o novilunio. V. Neumond.

morgen haben wir das Neue/ domani haveremo la luna nuova.

neue Zeitung/ etwas neues/ cosa nuova, novella, qualche cosa di nuovo.

was gibts guts neues? gibts nichts neues? che ci è di nuovo; che novità c'è?

etwas neues hören/ erfahren/ erzehlen/ berichten/ fischen ꝛc. udire, sentire, raccontare, mandare, pescare qualche novità.

etwas neues erdichten / hervorbringen/ aufbringen/ fin. ere, mettere in campo, spargere, seminare qualche falsa nuova.

wann das neue einmahl alt wird/ quando il nuovo diventerà vecchio.

gantz neu/ aller neu/ tutto nuovo, bell'e nuovo, nuov'e fresco. V. Spannneu.

er ist noch gantz neu in diesem Amt/ Sache ꝛc. egli è ancora nuovo tutto nuovo, cioè novizzo, imperito, inesperto in quella carica, cosa &c.

einen neu kleiden/ vestire uno di nuovo (di bel nuovo) rivestirlo.

das alte wieder neu machen/ rinovare, rinovellare, recentare le cose vecchie. V. Erneuern.

sihe/ ich mache alles neu/ ecco ch'io fò ogni cosa nuova. Apoc. 21.

ein neuer Himmel / und eine neue Erden/ cielo nuovo e terra nuova.

wieder neu werden/ rinovarsi, rinovellarsi, farsi nuovo.

sihe/ es ist alles neu worden / ecco che tutte le cose si sono fatte nuove. 2. Cor. 5.

der Schmertz/ die Wunde wird wieder neu/ il dolore, la piaga si rinuova, rinovella, rinfresca. Lat. recrudescit.

so lang der Löffel neu ist/ braucht ihn der Koch/ wann er alt ist/ wirfft er ihn ins Feuer/ mentre ch'il cucchiar è nuovo, il cuciniere s'ne serve, ma quando è vecchio, lo getta nel fuoco.

sich etwas neues an Leib schaffen/ zulegen/ farsi qualche cosa nuova indosso.

etwas neues anlegen/ metterſi qualche cosa (veste &c.) nuova.

das ist nichts neues bey ihnen/ questo non è già cosa nuova (strana, straordinaria) da loro.

span-neu/ funckel-neu/ spälter-è spalt-neu/ nagel-neu/ nuovo-fiammante, nuovo di zecca, bell'e nuovo, tutto nuovo.

ein funckel-neuer Ducaten/ un ongaro nuovo fiammante.

*alt-neu/ nuovo-vecchio.

*alt-neue Zeitungen/ alt-neue Lieder/ novelle vecchie, vecchie nuove.

*ein alt-neues Kleid/ canzonette, un vestito vecchio-nuovo cioè rappezzato, zigrattato, rifatto, raffazzonato.

—neuen: von neuen/ aufs neue/ Di nuovo, Di bel nuovo, Da capo.

§ von neuen anfangen/ comiaciare, ricominciare da capo.

von neuen anbinden/ rinovare, riprendere a battaglia, pigliare le armi.

aufs neue schreiben/ riscrivere.

von neuen geboren werden/ rinascere.

aufs neue franck werden/ ricadere nella malatia, havere la recidiva.

Neu-backen/ neu-gebacken/ Cotto di fresco.

§ neubacken Brod/ pan fresco ò recente.

* ein neugebackner Edelmann ꝛc. un gentilhuomo cotto di fresco, di fresca data, gentilhomette stampato nuovamente.

Neu-bekehrt/ Nuovo convertito. *V.* Neugläubig.

§ die Neubekehrten in Franckreich / li nuovi convertiti di Francia.

Neu-bruch/ m. Novale, Campo nuovo.

Neu-erfunden/ Trovato, Inventato, Scoperto, Scorto di nuovo.

§ die neuerfundene Welt ꝛc. il mondo &c. (scoperto di) nuovo.

Neu-erwehlt/ Nuovamente eletto. *V.* Neu.

§ der neuerwehlte Papst/ Käyser ꝛc. il nuovo Papa, il nuovo Imperadore &c.

Neu-Franckreich / Neu-Spanien / Neu-Niderland ꝛc. nuova Francia, nuova Spagna, nuova Fiandra &c. [nell'America.]

Neu-gebaut/ neu-erbaut/ Fabricato di nuovo.

§ neugebautes Hauß/ neuerbaute Stadt/ casa fabricata, città fondata &c. di nuove.

Neu-geboren/ Nato di fresco.

§ ein neugebornes Kind / un bambino nato di fresco, fantolino pur' hora ò nuovamente nato.

wo ist der neugeborne König der Jüden? dov'è il nuovo-nato Rè de Giudei?

Neu-gekleidt/ Vestito &c. di nuovo.

Neu-gelegt / Posto (Ponuto) di fresco.

§ ein neugelegt Ey / uovo (posto di) fresco, uovo recente.

Neu-gepflantzt/ Piantato di nuovo.

Neu-getüncht/ Imbiancato, Intonicato di nuovo &c.

§ ein neugetüncht Hauß / una casa rimbiancata.

Neu-gewaschen/ Lavato di nuovo, Bianco.

§ ein neugewaschen Hemd/ eine neugewaschene Schürtze ꝛc. un camiscia bianca, un grembiale &c. di bucato.

Neu-geworben / Levato di nuovo.

§ neugeworbene Mannschafft / soldatesche, leve nuovelle, gente novizza.

Neu-gierig/ neues-gierig/ Adj. Cupido, Curioso di novità ò di cose nuove, Dato alle novità.

§ ein neugieriger Mensch/ un huomo curioso di novelle, un gran novatore, novelliere ò novellista.

Neu-gierigkeit/ f. Curiosità.

Neu-gläubig/ Neofito.

Neu-jahr/ n. L'anno nuovo.

§ einem das Neujahr wünschen/ augurare, dare ad uno un felice anno nuovo.

Neu-jahrs-geschenck / n. Strena, Presente che si dà e riceve all'anno nuovo.

Neu-jahrs-predigt/ f. Predica all'anno nuovo.

Neu-jahrs-tag/ m. Giorno primo dell'anno nuovo, Festa della Circoncisione del Signore.

Neu-jahr-wunsch/ m. Augurio felice e complimento amichevole per l'anno nuovo.

Neu-macher/ m. Rinovatore, Rinovellatore, it. Scarpinello cioè Calzolaio da scarpe nuove chi non è ciabattino.

Neu-mond/ m. Luna nuova (novella) Novilunio, it. Neomenia (festa.)

§ Morgen ist Neumond/ der Neumond/ domani è novilunio.

am Neumonden/ nel (al) novilunio.

die Neumonden halten/ celebrare le neomenie.

Neu-verheuraht / neu-vermählt / Nuovo maritato, Sposo ò Sposa novella.

Neulich/ Adj. e Adv Nuovamente, Novellamente, Quelli giorni addietro, Freschamente.

§ euer neuliches Schreiben hab wol empfangen/ l'ultima vostra, la vostra di questi giorni passati m'è stata ben ricapitata.

eurige neuliche Erzehlung ꝛc. war ꝛc. il racconto vostro del dì passato era &c.

neulich (neulicher Tagen) war ich bey ihm/ io fui da lui uno di questi giorni.

erst neulich er ist erst neulich wiederkommen/ verheurahtet/ egli è ritornato, maritato &c. nuovamente, poco fa, freschamente, di fresco.

ich hab ihn in neulicher Zeit nicht gesehen/ un pezzo fà che non lo vidi.

Neuling / m. Novitio, Novizzo, Tirone, Imperito, Mal prattico.

§ noch ein Neuling seyn in einem Amt ꝛc. esser' ancor nuovo, inesperto &c. in qualche ufficio &c.

Neuling im Glauben/ neofito, novitio nella fede.

Neuheit e meglio **Neuigkeit /** f. Novità.

§ die Neuigkeiten lieben/ amare le, esser' amatore, curioso delle, andar dietro alle novità.

Neuigkeit des Geistes/ novità dello spirito. *V.* Verneuerung.

Neuern/ neuen/ [Verb. poco inusit. mà tanto più vagliono i Composti di esso] Novare, Innovare.

Ge-neuert/ Novato &c.

Un-ge-neuert/ Senza innovare.

§ die Sachen/ Gewonheiten/ Gebräuche ꝛc. ungeneuert lassen/ lasciare le cose, le usanze, i costumi in istato (in statu quo) senza innovare cosa alcuna.

Neuerung/ f. **Neuerungen/** Novità, Cose nuove, *V.* Aenderungen.

§ Neuerungen aufbringen/ führen/ stiften/ metter su, introdurre delle novità.

zur Neuerung geneigt/ der gern Neuerung aufbringt/ dato alle novità, inclinato à cose nuove.

ohne einzige Neuerung / senz' innovar cosa alcuna.

Neuerung-stiffter/ Neuerung-macher/ m. Novatore, Innovatore.

Verb. Compos.

Er-neuern/ verneuern ò ver-neuen/ Innovare, Rinovare, Rinovellare, it. Rifare, Raffazzonare.

§ ein Hauß/ ein Gebäure erneueren/ verneueren/ rinovare, riparare, rifabricare una casa, rifiorare una fabrica &c.

ein Kleid erneueren/ raffazzonare, raccomodare un vestito.

einen Proceß erneueren/ rinovar' un processo, una lite.

die Wunde verneuen/ rinfrescare, rigrattare, far rincrudire, rincrudelire la piaga.

die Schlacht erneuern/ rinovare, rifiorare (initaurare) la batraglia

die ſchon einmal beygelegte Strittigkeiten/ Empörungen ꝛc. erneuern/ rinitcitare i tumulti già ſpiti, le contese pretenſioni già morte.

die Obrigkeit und Beamten erneuern/ rinovare, riformare i magiſtrati gli uffiziali

das Studium/die Claſſen ꝛc. erneuern/ rinovare, riformare lo ſtudio, le claſſi.

die Gelübde ꝛc. erneuern/ rinovare i voti &c.

das Gedächtnüs erneuern/ rinovare, rinfreſcare la memoria. V. Erfriſchen.

den Bund/Allianz/Tractaten ꝛc. erneuern/ verneuen/ rinovare, riſtorare, rinovellare l'allianza (la lega) rinovare, ripigliare i trattati (maneggi.)

ſeine Dienſtfertigkeit (alte Freundſchafft/ Bekandtſchafft/ Bruderſchafft) gegen jemand verneuern/ rinovare, rinovellare, ratificare, confermare, riſtabilire l'antica ſua ſervitù (amicitia &c.) verſo alcuno. V. Bekräftigen.

ſich erneuern im Geiſt/ rinovarſi nello ſpirito ò ſpiritualmente.

verneure/ O HERR/ unſere Tage wie vor Alters! rinova i noſtri giorni, come erano anticamente! Thren. 5. 21.

Du/ O H. Geiſt/ verneuerſt die Geſtalt der Erden! Tu, o Spirito ſanto, rinovi la faccia della terra! Pſ. 104. 30.

Er-neuert/ ver-neuert ꝛc. Rinovato, Rinovellato, Riparato &c.

§ erneuert werden: dieſes Hauß ꝛc. iſt erneuert worden Anno .... eſſer rinovato: queſta caſa fu rinovata, riſtorata, riparata nell'Anno del Signore &c.

innerlich im Geiſt verneuert werden/ eſſere rinovato internamente ſecondo l'huomo interiore, rinovarſi à penitenza.

Er-neuerer ꝛc. m. Rinovatore, Riformatore &c.

Er neuerung/ Ver-neuerung/ f. Rinovatione, Rinovamento, Rinovellamento.

§ Verneuerung eines Hauſes ꝛc. rinovatione, riſtoratione d'una caſa &c.

Erneuerung des H. Geiſtes/ Verneuerung des Sinnes/ rinovamento per lo Spirito ſanto, rinovatione della mente &c.

Neun.

Neun/ num. card. Nove. Lat. Novem.

§ die neun Chöre der Engel/ i nove Cori de gli Angioli.

die neun Kunſt-holdinnen/ le nove Muſe.

wo ſeynd dann die neune? dove ſono le nove, cioè la gratitudine?

Mathuſalah ganzes Alter war 969. Jahr/ tutto 'l tempo che Meruſala viſſe, fù nove cento ſeſſanta nove anni. Gen. 5. 27.

es iſt neun [Uhr] neun hats [die Neune ſeynd] geſchlagen/ ſono nove hore, le nove ſono ſonate.

neun mahl/ nove volte.

Neun-aug/ n. Lampreda.

Neun-zehen/ Dieci nove.

§ der neunzehende/ il decimo nono.

Neun und zwantzig ꝛc. Venti nove.

Neuntzig/ Novanta, Nouanta.

§ ein/ zwey ꝛc. und neuntzig/ nonanta uno, nonanta due &c.

der neuntzigſte/ il nonantesimo, novantesimo, nonagesimo.

neun und neuntzig/ nonanta nove.

Neuntzig-jährig/ Di nonanta &c. anni, Nonagenario.

§ ein neuntzigjähriges Alter/ un vecchio nonagenario.

Neunt/ Neunte/ Adj. Nono.

§ der Neunte/ il nono.

Clemens der Neunte/ Clemente Nono

das neunte Jahr: ins neunte Jahr gehen/ daß ꝛc. il nono anno; correr hormai il nono anno che &c.

Nicht.

Nicht/ nit/ Adv. neg. [da nie icht poſtpoſ. alli Verb. in Indic.] Non, No. Lat. Non. Vid. Gramm. in 12. pag. 969. 973. 985.

§ ich will nicht/ ich kan nicht/ ich weiß nicht/ io non voglio, non poſſo, non ſo &c.

ich glaube es nicht/ io non lo credo.

ich laugne es nicht/ io non lo nego.

ich will es nicht thun/ io non lo voglio fare.

er will nicht drum wiſſen/ egli non ne vuol ſapere niente. V. Nichts.

ich zweifle gar nicht dran/ io non ci dubito punto (in alcuna maniera.)

ich will euch gern nicht erzörnen/ und nichts zu Leide thun ꝛc. io voglio volontieri non offenderla nè farle torto alcuno.

ich achte es nicht/ io non mene curo.

ich begehre es nicht/ io non lo domando (ricerco)

noch nicht/ non ancora.

die Poſt iſt noch nicht kommen/ la poſta non è giunta (arrivata) ancora.

einem dasjenige/ ſo man ihm ſchuldig iſt/ nicht zahlen/ non pagare il dovuto; defraudarlone.

ihr möget es thun oder nicht/ lo facciate ò non lo facciate.

er ſagt/ er könne nicht kommen/ er könne es nicht thun/ egli dice, di non poter venire, di non poterlo fare.

ich wolte nicht viel nehmen/ und ꝛc. non torrei gran coſa a farlo &c. per nulla farei queſto.

es iſt nicht möglich/ non è poſſibile.

er liebte ſie gar nicht/ egli non l' amava punto, non gli voleva punto di bene

ich lobe es nicht/ io non l' approuvo.

er iſt gar nicht einfältig ꝛc. egli non è punto (mica) ſemplice.

iſt das nicht wahr? non è vero? n'è vero?

er hat mir nicht ein Wort hiervon geſagt/ egli non mene fece motto.

es waren ihrer nicht ſo viel/ non n'erano già tanti, non è vero che ſoſſero tanti.

weichet nicht/ ſtehet nicht auf! ſtate ſaldi! non vi levate. Gall. ne bougez!

nicht ein Haar/ nicht ein Bißlein/ nicht ein Heller/ nè anco un pelo (un corno) un bocco, un ſtullo.

gar nicht/ ganz nicht/ im geringſten nicht/ nicht einmal! in niſſun modo (niſſuna maniera) a niſſun (veruno) patto nullamente.

wann er nicht will/ ſo will er nicht/ quando egli non vuole, non vuole.

wo nicht: ich befehle euch fleiſſig zu ſeyn/ wo nicht/ ſo werde ich ꝛc. ſe nò: io vi raccomando d' eſſer diligente, ſe nò, io &c.

wann du nicht anders lebſt ꝛc. ſe non vivi altrimenti, ſe tu non muti ſtile, regiſtro.

nicht anders/ als wann er ein Narr wäre/ non altrimenti che ſe foſſe pazzo.

du ſolt das nit thun/ wilt du nicht anders von unſern Händen ſterben/ non lo fare ſe non vuoi morire altrimenti per le noſtre mani.

es kan nicht ſeyn/ non può eſſere, non ſi può.

ich thue es nicht/ io non lo farò altrimenti.

er kan nicht gehen/ egli non può caminare.

etwas nicht haben/ non haver'una coſa, trovarſene ſenza.

ich hab kein Geld nicht/ non hò danari, mi trovo ſenza danari.

warum nicht? perche nò?

warum gehet ihr nicht herein? perche non entrate (entrare?)

nicht doch/ ey nicht doch! nò di grazia! eh nò! deh nò!

es ſey Tag oder nicht/ ſia giorno ò nò.

bald ſihet mans/ bald nicht/ hora ſi vede, hora nò.

nicht einmahl/ nè pur'una volta, it, nè anco, nè manco, nè pure.

er hat mir nicht einmahl gedanckt! nè

nè anco: nè anco (nè manco) nè pure mi rese grazie. V. Einmahl.

— nicht/daß [nicht darum daß] ich es zu thun ſchuldig ſeye/ non ch' io ſia tenuto di farlo. Gall. ce n'eſt pas que &c.

ich habs gethan/aber ich thue es nicht mehr/ io l'hò fatto, mà non lo faccio più.

er hatte 4. Kinder / und nicht mehr/ egli haveva quattro figliuoli senza più.

nicht das Gold / nicht das Silber/ nicht das uralte Geſchlecht/ſondern die wahre Tugend machet eigentlich einen Edelmann/ non l'oro, non l'argento, non l'antichità della famiglia, anzi la vera virtù annobilisce l'huomo.

nicht wol/nicht leichtlich/ malamente, non così facilmente, malagevolmente. V. Schwerlich.

es wird nicht wol ſeyn können/lo tengo per difficile ò malagevole.

man kan nicht leichtlich vor ihn kommen/egli è come inaccessibile.

er iſt nicht allein ein guter Soldat/ ſondern auch ꝛc. egli non è solamente (solo) buon soldato, mà anco &c. V. Allein. Sondern.

nicht ſo: er iſt nicht ſo gelehrt als ſein Bruder/egli non è (tanto) letterato, quanto (che) suo fratello ò egli è meno ò manco erudito che &c.

nicht alſo/nicht ſo! non così, non già così!

nicht ſo/ meine Kinder! non fate così figliuoli miei!

es iſt nicht anders/ egli non è altrimente. V. Anders.

nicht oder nicht lang bleiben ꝛc. non star, restar &c. lungo tempo. Ved. Lang.

nicht lang hernacher/ poco dopo.

Nota. Si forma da nicht certi Compoſti poſtpoſ. mezzo-burleſchi in forma di nome Subſtantivo, per eſempio:

§ ein Geb-nicht / un non dò, cioè un avaro-ſtitico.

ein Glaub-nicht/ un non credo, cioè un incredulo.

ein Kan-nicht/ un non posso, cioè impotente.

ein Lach-nicht / un non rido, cioè un morolo, zotico.

ein Trau-nicht/ un non mi fido, cioè uno sfiduciato, geloso, sospettoso.

ein Will-nicht/ un non voglio, cioè un ostinato, uno spirito di contradditione?

Nicht/Subſt. non hà luogo che nelle frasi seguenti

§ etwas zu nicht machen/beig vernichten/ ridurr'a niente, annullare, distare, distruggere. V. Vernichten. Nichts.

eines Beweißgründe zu nicht machen/ annullare, confutare, destruire gli argomenti altrui.

des Feindes Anſchläge zu nicht machen/ annullare, eludere, stravolgere, dissipare, sventare, ò fare sventare le machine de gli avversarii, render vani, eluſorii i loro maneggi, consigli. V. Hintertreiben.

mit nichten/ in nissuna maniera, in nissun patto; nullamente.

ihr werdet mit nichten ſterben/voi non morrete punto (in modo alcuno) Gen. 3.

und du Bethlehem biſt mit nichten die kleineſte ꝛc. e tu Betleem &c. tu non sei punto la minima &c. Matt. 2.

mit nichten/ſondern er ſoll Johannes heiſſen/ nò (non già) anzi egli sarà chiamato Giovanni. Luc. 1.

Nota. Si forma da nicht- prepoſit. certi Nomi compoſti in forma ſeguente.

Nicht-achtung/f. Non-ſtima cioè Disprezzo o Sprezzo.

Nicht-gemeinſchaft/ f. Non-communità, Non-conformità.

Nicht-götter/ Non-dii, cioè falſi; Idoli.

Nicht-grund/m. Non-fondamento cioè debole, nullo.

Nicht-urſach/f. Non-cauſa cioè frivola, finta.

Nicht-wollend/ Non-volente.

§ GOtt kan aus Nicht-wollenden/Wollende machen / Dio può fare da non-volenti, volenti e volontarii.

Nicht-zahlung/ f. Non-pagamento, cioè fallimento.

Nichtig/ Adj. Nullo, Da niente. Vano, Irrito, Invalido &c.

§ nichtige Gelübde/ voti invalidi, irriti.

nichtige Arbeit/nichtiges Werck/lavoro vano, opera frivola &c.

alles iſt nichtig und flüchtig in dieſer Welt/ ogni cosa è nulla, fugace e transitoria in questo mondo.

nichtig Geſchwätz/ ciancie, chiacchere di niente.

dieſe Entſchuldigung iſt nichtig/ questa scusa è nulla.

der Contract / Vertrag iſt nichtig/ questo contratto è nullo, irrito.

nichtige Gründe ꝛc. fondamenti &c. aerei, vani, nulli.

ein nichtiger Gottesdienſt/culto di Dio vano, irrito, fallo. V. Eitel.

nichtige Götzen anbeten/ adorare, venerare i vani idoli, li Dii stercorei.

nichtige Anſchläge/ consigli, disegni vani &c.

auf nichtige Hülffe der Menſchen bauen/ſondern ſich auf vano preſidio humano e mortale.

nichtig machen/annullare, irritare, invalidare. V. Vernichten.

Nichtigkeit/f. Nullità, Invalidità, Vanità.

§ Nichtigkeit des Vertrags ꝛc. nullità, invalidità del contratto.

die Nichtigkeit aller menſchlichen Hoheit/Reichthum und Wolluſt/ la vanità, fugacità della grandezza humana, delle loro dovitie e piaceri. V. Eitelkeit.

Nichten/ nichtigen/ Verb. inuſit. mà non già il

Verb. Compoſ.

Ver-nichten / ver-nichtigen / [da nichts/qui sotto, quasi vernichtẽtzen] Annullare, Annichilare, Annientire, Ridur' a niente, it. Abbolire, Invalidare, Irritare &c.

§ ein Teſtament/einen Contract ꝛc. vernichten/ annullare, invalidare, illegittimare, irritare, disfare, cassare, cancellare, recidere, condannare &c. un testamento, un contratto &c. V. Nichtig.

ein Geſetz vernichten/ abbolire (abrogare) cassare &c. una legge &c.

eine Ehe vernichten/ dirimere, annullare &c. un matrimonio.

die Gelübde vernichten/ annullare &c. i voti, dichiararli nulli, invalidi, irriti &c.

Ver-nichten/ Annientire, cioè Detrarre, Sparlare, Vituperare, Infamare, Straparlare, Maledire, Biasimare. V. Verkleinern, Afterreden.

§ einen vernichten bey den Leuten / vituperare &c. uno appresso la brigata.

Ver-nichtet/ Annullato, Annichilato, Annientito, it. Invalidato, Irritato, Abbolito, Cassato (Casso) Disfatto, Reciso &c. it. Vituperato &c.

§ er hat ihn überall vernichtet/ egli l'hà vituperato, infamato, disonestato, biasimato e per tutto.

Ver-nichtung/f. Annullamento, Annichilatione &c. Invalidatione, Recisione, Abrogatione, Disfacimento &c. it. Vituperatione, Detrattione.

Nichts.

Nichts/ o. quaſi nicht ichtes/ Niente,

Niente, Nulla, Cola del mondo, Nè molto, nè poco. Lat. Nihil. Vid. Rudim. e Gram. Tolc. pag.

☞ wo nichts iſt/ da hat der Käyſer ſein Recht verlohren/ dove non è niente, Ceſare há perduto i ſuoi dritti.

nichts wiſſen/ nichts ſagen/ nichts thun ꝛc. non ſapere niente, non dire niente, non fare &c. niente.

ich weiß nichts/ich ſage nichts/ich thue ꝛc. nichts/ io non ſo niente, non dico niente, io non lo &c. niente

er hat mir nichts darvon geſagt / egli non mene diſſe (niente) parola, motto.

ich begehre nichts darfür / io non ne domando (nulla) niente.

wir werden heut nichts thun/ non faremo niente hoggi.

nichts zu thun haben/ non haver niente (nulla) da fare.

nichts zu leben haben/ non haver (niente) da vivere.

nichts zu ſorgen haben/ non haver cura, haver buon tempo.

nichts anders/ non altro.

nichts anders zu thun haben / non haver da far altro.

nichts anders thun/ als ſauffen/freſſen ꝛc. non far altro che bere e mangiare &c.

nichts außrichten/ nichts ſchaffen/ nichts erobern / nichts gewinnen/ non fare, effettuare, non avanzare o profittar nulla, *vendemmiar nebbia, mieter fumo, reſtar colle mani piene di moſche &c. V. Vergebens.

es wird nichts/ nichts anders drans werden/ non ne farà niente, non farà altro.

es iſt nichts draus worden / non ne fù niente; riuſci vano, svanì, svenuoſſi il tentativo, la coſa andò vuota, l'impreſa è andata, convertita in fumo; ella è andata a monte. V Zerſchlagen.

etwas zu nichts machen / ridurr' una coſa à niente, farla divenir nulla; annichilarla, annullarla &c. V. Vernichten.

zu nichts werden/ in nichts verwandelt werden/ ridurſi a niente, annichilarſi, annullarſi, andar'in fumo, in aria &c.

ich verlange nichts anders / io non deſidero (voglio) altro.

nichts anders zu eſſen haben als trocken Brod / non haver da magnare che pan ſecco.

weiters nichts : er ſagte weiters nichts/ non altro : egli non diſſe altro.

gibts nichts neues ? non ci è niente di nuovo?

nichts gutes wohnet in meinem Fleiſche/ nella mia carne non habita alcun bene. Rom. 7.

nichts gutes im Sinn haben/ auf nichts guts umgehen/ machinare qualche male, meditar qualche tradimento, tramar qualche furberia.

nichts guts von einem halten / haver' uno in poco buon concetto.

er ſtinckt ꝛc. wie nichts guts/ egli puzza (pute) che peſta, egli ammorba, egli ammazza le moſche per aria.

nichts drüber/ nulla più.

ſie iſt ſo freundlich ꝛc. daß nichts drüber/ ella è tanto gratioſa &c. che nulla più.

das iſt nichts gegen dem andern/ queſto è un niente, un frullo, in comparatione, in riſpetto, (appetto) dell'altro.

ein Tranck/ da Milch und Honig nichts gegen war/ una bevanda dove perdeva (da digratiarſe) il latte e l'ambroſia.

gar nichts mit einem Ding zu ſchaffen [thun] haben/ non volerſi impacciar in alcuna maniera di qualche coſa.

nichts auf der Welt iſt mir lieber / ich acht nichts höhers / hab nichts liebers / nichts koſtlichers als GOtt/ non hò (tengo) ſtimo coſa al mondo più cara, più gradita, più apprezzata (pretioſa) ch'Iddio.

nichts nach etwas fragen/ nichts auf etwas geben/ etwas nichts achten/ für nichts achten [halten] non far conto (ato) alcuno di qualche coſa, non curarſene più che tanto, ſtimarla un frullo, * un corno, un pelo d'aſino.

nichts gelten/ non valere nulla, non eſſer in alcuna ſtima.

einen nichts gelten laſſen / ſcemare ò diſtruggere la ſtima di alcuno.

das gilt alles nichts / queſto non val niente.

das iſt ihm nichts / queſto non gli è nulla (niente.)

Reichtum für nichts achten ò halten/ non far' alcuna ſtima delle ricchezze &c

gar für nichts / weniger dann nichts geachtet werden/ eſſer riputato da niente; eſſere ſtimato da meno di nulla.

alle Heiden ſeynd vor Ihm wie nichts/ tutti le genti ſono come un niente nel ſuo coſpetto. Iſ. 40. 17.

einem Buler wieder nichts geben/ der uns nichts gibt/ dar (render) fumo per vento, e fato per ſolpiri, canto per ſuono. Aret.

nichts taugen : das taugt nichts/ non val niente : queſto non val niente.

es iſt nichts dran gelegen/ non importa (niente.)

es ligt mir nichts dran/ niente m' importa.

ohne mich könt ihr nichts thun/ ſenza di me non potete far nulla.

nichts wider jemand haben/ reden/ non haver, parlar niente contro alcuno.

ganz und gar nichts / niente affatto Gall. rien du tout. Belg. niet met allen.

nichts thun/ non fare niente, cioè ſtar' otioſo e cò le mani a cintola.

einem nichts [böſes] thun / non far niente (di male) ad uno.

komm her : ich thue dir nichts / vien quà : io non ti farò niente.

einer nichts thun / non far niente (di laſcivo) con una.

nichts wiſſen/ nichts vernehmen / non ſapere, non conoſcere niente, cioè eſſer'ignorante, non haver' alcun conoſcimento

nichts um etwas wiſſen / non eſſer conſapevole di una coſa, it. ignorarla.

von GOTT und Chriſto nichts wiſſen/ ignorare Iddio e Gieſù Criſto.

ſich nichts annehmen/ non far ſembiante di nulla.

ſich um nichts bekümmern / non darſi faſtidio, cura di niente.

nichts gegeſſen haben/ non haver mangiato &c. coſa alcuna (coſa che ſia) cioè eſſer digiuno.

es will nichts helffen/ frommen ꝛc. non giova nulla, non rileva un frullo.

nichts darzu können : ich kan nichts darzu/ non ſapere, fare coſa alcuna : io non ci sò fare niente, non ci sò rimedio alcuno.

nichts um etwas wiſſen wollen / non voler ſaper niente di qualche coſa cioè negare di haverla ò d'haverlo fatto.

nichts um etwas wiſſen ò wiſſen wollen/ non voler ſaper nulla di alcuno; non conoſcerlo per niente, it. non favorirlo.

nichts finden/ nichts ſehen ꝛc. non trovare, non vedere &c. niente.

einem nichts geben/ non dare niente, met. eſſer taccagno, ſtitico.

nichts nehmen/ non pigliar niente, cioè eſſer fedele; it. non eſſer'intereſſato.

einem nichts ſchweigen / non tacere niente ad uno, cioè contradirlo, rimbrottarlo.

nichts haben/ nichts daſeyn/ nichts zum beſten haben/ non haver niente, non eſſerci nulla, cioè eſſer povero, nudo e crudo.

nichts übriges haben ꝛc. non haver nulla di reſto, cioè non eſſer ricco.

einen nichts mangeln (fehlen) non mancare coſa alcuna ad uno; eſſer' accomodato, adagiato.

einer Stadt nichts zuführen/ tagliar'i viveri ad una città.

nichts dafür können/ non haverci colpa alcuna.

an nichts hangen/ kleben/ non tenere, non eſſer' attaccato a coſa del mondo.

ſich nichts rühmen/ non vantarſi di coſa alcuna; non haver vanità.

der Welt Herrlichkeit iſt lauter nichts/ eitel nichts / ein pur lauteres

ter Nichts/ la grandezza mondana è un puro niente, cioè è pura e mera vanità.

aus Nichts hat GOTT alles erſchaffen/ aber wir können aus Nichts nichts machen/ da niente Dio ha creato tutto; mà noi altri non potiamo far nulla da niente.

lieblich und ſchön ſeyn iſt nichts/ la gratia e la bellezza è coſa vana e fallace. Prov. 31.

es iſt nichts beſſer/ als ꝛc. non vi è coſa migliore che &c.

nichts beſſers iſt/ dann ein frölich Gemüt in GOTT haben/ non vi è coſa che ſorpaſſi un animo ſereno e allegro in Dio. Gall. il n' eſt, ò il n' eſt rien tel que &c, il n'eſt rien tel que &c.

es iſt nichts beſſers wehrt / egli non merita meglio; gli ſtà ben inveſtita.

das gilt alles nichts/ tutto queſto non ſerve di nulla (niente.)

nichts nutzen/ nichts nutz ſeyn/ non valere, non eſſere da niente, da nulla, eſſer affatto inutile.

er iſt nichts nutz/ egli è da nulla; egli è un pan perduto, egli non è nato che per far numero ed ombra. V. Nutz.

nichts ſeyn: die Beſchneidung ꝛc. iſt nichts/ non eſſer nulla, eſſer vano, frivolo, nullo: la circonciſione &c. non è nulla, non vale nulla.

wann ich mich ſelber preiſe/ ſo iſt meine Ehre nichts / s'io glorifico me ſteſſo, la mia gloria non è nulla Joh. 8.

nichts gebären (tragen) non partorire niente, cioe eſſere ſterile.

nichts zur Sache dienen / non eſſere (ſervire) à propoſito.

für nichts erſchrecken/ non ſpaventarſi di coſa alcuna, * non tener barba d' huomo.

Nota. Si forma anco da —nichts ed un verbo in prima ò terza perſona dell' Indicat. alcuni Nomi Compoſti burleſchi in vece d'un vece Adjettivo; per eſemp.

§ ein Thu-nichts / un fa-niente (nulla) cioe un otioſo, poltrone.

ein Nutz-ò Taug-nichts/ un val-niente [Gall. un vau-rien (vau neant) belg. een deughe-niet] furfante, briccone, pan perduto.

ein Kan-nichts [ein Weiß-nichts] ein Nichts-kan/ un poſſo- it. nò-niente, cioè un ignorante.

ein Red-nichts/ un parla-niente, cioe un taciturno, moroſo, zotico. V. Nicht.

ein Geb-nichts/ un dà-niente, cioe un avarone, illiberale &c.

Nichts-deſtoweniger / Conj. diſtint. Nondimeno, Nulladimeno, Nondimanco, Nientedimanco (meno) Ciò non oſtante, Con tutto ciò.

Nichts-gültig / nichts-wehrtig/ nichts-wehrt/ Adj. Invalido, Irrito, it. Ciò che non val nulla &c.

§ ein nichts-wehrter / nichts-nutzer Menſch/ un huomo da nulla (da niente) un pan perduto.

nichtsgültiges Geld/ danaro &c. che non ſi ſpende.

Nichts-nutz/ nichts-nutzig / nichts-tüchtig/ Adj. Inutile, Diſutile, Frivolo, Vano.

§ ein nichts-nutziger Menſch ꝛc. V. Nichtsgültig.

ein nichtsnutziges Ding / una coſa inutile, frivola, vana, &c. una bagatella, * un uggiebaldano de' quali ſene da venti quattro per un pelo d'aſino.

Nichts-nutzigkeit / Nichts-nützigkeit/ Nichts-wehrtigkeit / Diſutilità, Viltà.

Nick.

Nicken/ nippen/ Verb. [da neigen/ chinare] Cennare, Accennare, Far cenno colla teſta. V. Wincken.

§ mit dem Kopf nicken/ idem.

mit den Augen nicken ò zunicken/ accennare, ſvarire cogli occhi &c, farne cenno, battere gli occhi.

Nicken / Sonnacchiare ſedendo e chinacchiando colla teſta. V. Nutzen ꝛc.

Ge-nicket/ Cennato, Accennato.

Nick/ Nück/ m. Cenno, Segno.

§ ein Nick mit den Augen ꝛc. un cenno cogli occhi.

er ſteckt voller Nück und Tück / egli è pieno di cenni e aſtutie, cioè ſcaltro, aſtuto.

Nickel/ m. [da nicken/ come vuol un moderno] Uno che accenna colla teſta, it. Cavalletto piccolo, it. una Rozza che caminando chinacchia, e che accenna quaſi colla teſta, it. met. Puttana vecchia, Sgualdrina, Berghinella, Cantoniera. V. Hur. Stral-k.

§ *Bomber-nickel/ *buono per il Nickel (cavallo) cioe pan nero nero, e pieno di cruſca e ſemola che ſi mangia in Veſtfalia &c.

Commis-nickel/ puttana, mozza da ſoldati; una ſtracca-reggimenti.

Nider/ nidrig ꝛc. V. Nieder ꝛc.

Nie.

Nie/ Adj. it. niemal/ niemals/ Mai, Giammai. Lat. Nunquam. V. Nimmer.

§ das hab ich nie gehört/ queſto non hò mai ſentito.

ich bin nie da geweſen / io non ci ſono ſtato mai (mai ci ſono ſtato,) V. Nitmal.

wie wolten ihr ihn keſſen / habt ihr ihn doch nie geſehen? come lo conoſcereſte, non havendolo mai veduto?

es iſt noch nie ſo zugangen/ ella non è mai andata così.

es iſt nie kein Jud in mein Hauß kommen / non è mai entrato Hebreo in caſa mia.

es vergehet nie kein Tag/ daß ich nicht ꝛc. non paſſa mai giorno, ch'io non &c.

es wäre beſſer / er wäre nie geboren/ ben ſarebbe ſtato per lui ſe non foſſe mai ſtato ò nato al mondo.

habt ihr nie geleſen/ was ꝛc. non havete voi mai letto ciò che &c. Matt. 21.

ich habe noch nie geſehen den Gerechten verlaſſen/ non hò mai veduto abbandonato il giuſto. Pſ. 37.

er iſt noch nie ò noch niemals kommen/ mich zu beſuchen / egli non è anco venuto mai à viſitarmi.

Nied.

Nieden ꝛc. V. Nieten ꝛc.

Nieden/ nieten/ it. Compol. vernieden/ Verb. [da nau/ genau/ ſtretto, Not ꝛc.] Ribattere (Ribadire.) Gall. river, brocher.

§ einen Nagel nieden ꝛc. ribattere (ribadir) un chiodo &c.

Ge-niedet / Ribattuto &c.

Nied-hammer/ m. Martello da ribattere [chiodi.]

Nied-nagel/ m. Chiodo a ribatterſi ò da eſſer ribattuto.

Nied-und Nagel-feſt / Ciò che ſtà fermo e ſaldo a chiodi ribattuti cioè maſſaritie come immobili d' una caſa, come ſono porte, armari, caldari murati, ſerrature &c.

Niedung/ Nied/ f. Ribattimento ò Ribattitura [de' chiodi.]

Nieder/ nider/ Adj. it. Adverb. [dal antic. Goth. ned/ baſſo, depreſſo, colcato] Baſſo, it. Giù.

§ der Mond iſt niederer als die Sonne/ la luna è più baſſa del ſole.

wo der Zaun am nidrigſten iſt / da ſpringt ein jeder drüber/ là dove la ſiepe è più baſſa, ogni uno la ſalta, met. i poveri ſono i più ſtrappazzati in uno ſtato.

ein niederer Stul/ niedere Banck/ una ſedia baſſa, panca baſſa.

ein niederes Hauß ꝛc. casa &c. basso, depressa.
niederes Land/ paese basso.
Ober- und Nieder-Bayern ꝛc. alta e bassa (l'una e l'altra) Baviera &c. V. Unter.
auf- und nidergehen/ andar sù e giù (in alto e à basso.

Nider e meglio **nidrig/nidrig/** Adj. Humile, Basso. *V.* Leg.

§ niedriger Stand/ stato basso.
von niedrigem Herkommen / di bassa nascita, di bassa, infima, vile, humile conditione.
ganz niedrig/ tutto basso, basso basso.
etwas niedrig/ bassotto.
zu nieder o nidrig liegen/ giacere, esser coloato troppo basso.
niedrige Stimme/ voce bassa.
niedrige Schreibart/ niedriger Stylus/ stilo, modo di parlare basso
niedrige Dinge/ cose basse; bassezze, viltà.
niedrige Gedancken/niedriges Gemüt ꝛc. pensieri bassi, casalinghi, materiali, animo basso, abietto, vile, servile. V. Niederträchtig.
niedrige Dienste / bassi servitii. Ved. Knechtisch.
niedrig singen/ cantar basso ò il basso.

Nider-kleid/ n. **Nieder-wade/** f. Bracchiere, Bracchiero, it. Colciale, it. Camilcia. *V.* Hemd.

Niederland/n Niderlanden/ Paese basso, Paesi bassi, Fiandra.

§ in Niderland/ ne' paesi bassi.
die vereinigte Niederlanden / le provincie unite.
die spanische Niederlanden/ la Fiandra spagnuola.

Niederländer/ m. De' paesi bassi, Fiamingo (Fiamengo.)

Nieder-ländisch/Adj. Di Fiandra, Fiamengo.

§ ein niederländischer Kauffmann ꝛc. un mercante fiamengo.
niederländische Spitzen ꝛc. merletti, punti &c di Fiandra.
niederländische Leinwad/ [tela d'] olanda.
niederländisch Tuch ꝛc. drappo &c. di fiandra
niederländisch reden ꝛc. parlar &c. fiamengo.

Nieder-trächtig/Adj. Basso, Abietto, Vile, Humile.

§ ein niederträchtiges Gemüt / niederträchtige Gedancken / animo basso, vile, spirito, abietto, avilito; pensieri bassi &c, bassezze.
sich zu allerhand niederträchtigen Haußarbeit bequämen / abbassarsi, addattarsi, accomodarsi ad ogni sorte di servigi bassi, vili e servili di casa.

Nieder-trächtiglich/ Adv. Bassamente, Basso &c.

§ einen niederträchtiglich/[niedrig/leg] halten/tener' uno basso.

Niedrigkeit/ Niederkeit/ f. Bassezza.

§ Niedrigkeit des Landes/ des Orts ꝛc. bassezza del paese, del sito &c.
Niedrigkeit des Standes / des Herkommens/ bassezza dello stato, viltà della conditione.

Niederträchtigkeit/ idem, it. Viltà, Abiettione.

Niedrigen/ nidrigen/ Bassare, Verb. inusit, ò poco usit, mà non già il

Verb. Compos.

Er-niedrigen/ Abbassare, Humiliare, Deprimere.

§ eines Hofart / Hochmut ernidrigen/ abbassare, abbattere, deprimere l' orgoglio ò la superbia di uno.
sich erniedrigen vor GOTT und den Menschen / humiliarsi &c. dinanzi a Dio ed a gli huomini. V. Demütigen.

Er-niedriget/ Abbassato, Humiliato.

§ JESUS hat sich ernidriget ꝛc. Giesù s'è humiliato.
wer sich erhöhet/ der wird ernidriget werden/ und wer sich erniedriget/ der wird erhöhet werden/ chi s'esalta, sarà humiliato, e chi si humilia, esaltato.

Er-niedrigung / f. Abbassamento, Humiliatione.

§ Erniedrigung seiner selbst/ humiliatione di se stesso.
JESUS in dem Stande der Erniedrigung / Giesù nello stato d'humiliatione.

Nieder- ò **Nider-** Partic. compon. separabile di certi Verbi semplici, dinotante Abbassamento, it. Abbattimento &c. it. di quell'attione significata per il Verbo radicale. Vid. Gram. pag. 192. per es.

Nider- ò **nieder-beissen** ꝛc. *V.* Beissen ꝛc.
Nider-beugen ꝛc. *V.* Beugen ꝛc.
Nider binden ꝛc. *V.* Binden ꝛc.
Nider-bringen ꝛc. *V.* Bringen ꝛc.
Nider-bücken ꝛc. *V.* Bücken ꝛc.
Nider-drucken ꝛc. *V.* Drucken ꝛc.
Nider-fallen ꝛc. *V.* Fallen ꝛc.
Nider-fällen ꝛc. *V.* Fällen ꝛc.
Nider-gang ꝛc. *V.* Gehen ꝛc.
Nider-gebogen ꝛc. *V.* Beugen ꝛc.
Nider-gebuckt ꝛc. V. Bücken ꝛc.
Nider-gehen ꝛc. *V.* Gehen ꝛc.
Nider-hauen ꝛc. *V.* Hauen ꝛc.
Nider-hacken ꝛc. *V.* Hacken ꝛc.
Nider-kauchen ꝛc. *V.* Kauchen ꝛc.
Nider-knien ꝛc. *V.* Knien ꝛc.
Nider-lag ꝛc. *V.* Legen. Liegen ꝛc.
Nider-lassen ꝛc. *V.* Lassen ꝛc.
Nider-lauffen ꝛc. *V.* Lauffen ꝛc.
Nider-legen ꝛc. *V.* Legen ꝛc.
Nider-reissen ꝛc. *V.* Reissen ꝛc.
Nider schiessen ꝛc. *V.* Schiessen ꝛc.
Nider-schlagen ꝛc. *V.* Schlagen ꝛc.
Nider sebeln ꝛc. *V.* Sebeln ꝛc.
Nider setzen ꝛc. *V.* Setzen ꝛc.
Nider-sincken ꝛc. *V.* Sincken ꝛc.
Nider-stechen ꝛc. *V.* Stechen ꝛc.
Nider-stossen ꝛc. *V.* Stossen ꝛc.
Nider-strecken ꝛc. *V.* Strecken ꝛc.
Nider-thun ꝛc. *V.* Thun ꝛc.
Nider-tretten ꝛc. *V.* Tretten ꝛc.
Nider-wärts / Adv. A basso, All' in giù, Alla china. *V.* Wärts.
Nider-werffen ꝛc. *V.* Werffen ꝛc.

Niedlich/ Adj. [da nett/ netto, come vuol alcuno] Delicato, Saporito, Saporoso, Gustoso, Delicioso, Grato al gusto ò al palato.

§ niedliche Speisen/niedlich Essen/ cibi, menti delicati, squisiti, lauti. °badiali pasquareci.
die niedlichsten Speisen zu geniessen haben/ godere i primi bocconi, ° godere fin'il latte della gallina.

Niedlich/ Adv. Delicatamente &c.

§ gar niedlich ò gar zu niedlich essen/ mangiare, nudrirsi delicatamente, trattarsi troppo delitiosamente, usar troppo delicatezza.
niedliche Bißlein/ bocconi (bocconcini) ghiotti, squisiti &c.

Niedlichkeit/ f. Delicatezza.

§ alle Niedlichkeiten haben müssen/ dover, voler havere ogni delicatezza, ogni squisitezza di vivande, ogni delitia ò lautitia nel mangiare.

Niedrig ꝛc. *V.* Nider ꝛc.

Niem.

Niemal ꝛc. *V.* Nie/ it. Mal ꝛc.

Niemand/ Pron. perl. indef. [da me non e Mann/huomo] Nissuno (Nessuno) Veruno Niuno.

§ niemand kan zweyen Herren dienen/ nissuno può servire due padroni.
laß niemand zu mir kommen! non sia (nissuno) chi mi dia noia!

niemand

niemand kennet den Sohn/ denn nur der Vatter/ niuno conoſce il Figliuolo ſe non il padre. Matt. 11.
niemand iſt gut/dann der einige Gott/ niuno è buono ſe non un ſolo, cioè Iddio. Marc. 10.
es ſoll mir ſie niemand aus meiner Hand reiſſen/ niſſuno (niuno) me le rapirà,caverà (ſtrapperà) dalle mani Joh. 10.
es hats niemand gethan/als er/ niſſun' altro l'hà fatto che lui.
ſag es niemand! non lo dire à niſſuno!
es iſt niemand zu Hauſe/ non è niſſuno à caſa, niſſuno è a caſa.
wann man arbeiten ꝛc. ſoll / ſo iſt niemand zu Hauſe/ quando ſi tratta di lavorare &c niſſuno è a caſa, cioe niſſuno ci vuol metter mano.
ſchauet/ob niemand da iſt/ guardate un poco, ſe vi è niſſuno (alcuno, perſona.)
wer hat dich verdammet? Reſp. niemand/ chi ti hà condennato? Reſp. niſſuno, Signore. Joan. 8.
es hat uns niemand gedinget / niſſuno ci hà condotti. Matt. 20.
er grüſſet niemand / egli non ſalute niſſuno.
er gibt niemand nichts / egli non da niente à chi che ſi ſia.
der Niemand muß alles übels geſtifftet haben/ a quel turbo di Niſſuno s' attribuiſce ogni male commeſſo in una caſa.
man ſoll niemand verachten/niemand läſtern / non ſi hà da ſprezzare nè calumniare niſſuno.
er fraget nach niemand / egli non ſi cura d'alcuno.
ein Hauß ꝛc. da niemand wohnet/una caſa &c. diſhabitata, deſerta.

Nier.

Nier/ m. Nieren / plur. Reni, Rognoni, Arnioni ſe ben il primo ſi dice de gli huomini (maſſime in ſenſo ſpirituale) cioè reni; e gli altri due ſenza diſtintione.

§ HERR/ du prüfeſt Hertzen und Nieren/ Signore, tu pruovi e ſcrutigni i cuori e le reni. Pſ. 7.
Ochſen-nieren/ rognoni di bue.
Kalbs-nieren/ Schweins-ꝛc. nieren/ rognoni, arnioni di vitella, di porco.

Nieren-braten/m. **Nieren-ſtück**/n. Arroſto, Pezzo col rognone Lombo.
Nieren-ſett/n. Graſſo de'rognoni.
Nieren-fleiſch/n. Carne di rognoni.
Nieren-gries / **Nieren-ſand**/m. Renella, Mal di renella.
§ mit dem Nierengrieß behaftet ſeyn/ patir di renella.
Nieren-prüfer / m. Scrutatore delle reni.
Nieren-ſtein/m. Calcolo di reni, Pietra renale. V. Stein.
Nieren-ſucht/ f. Nieren-wehe / Nieren-geſchwer/n. Male, Scolatione, Suppuratione &c. di reni, Mal nefritico.
Nierlein/ n. Rognoncino, Arnionello.
§ Lamb-ꝛc.nierlein/rognoncini di agnello &c.

Nieſ.

Nieſen / nieſſen/ [da Naſe/ naſo] Starnutare, Sternutare.
§ ſtarck nieſen/ſtarnutar, ſoffiar forte, fare ſtarnuti gagliardi.
laut und mit ſtarckem Brauß nieſen/ idem.
ſehr oft nieſen/ ſtarnutare ſpeſſo, fare ſpeſſi ſtarnuti e reiterati.
ſich halb tod nieſen oder zernieſen/ ſcoppiare di ſternuti ò a forza di ſtarnutare.
nieſen ò nieſend machen/ das Nieſen erregen/ fare ſtarnutare, eccitar' gli ſtarnuti ad uno.
der Schnup-taback macht allzuſehr nieſen / quella tabacca (in polvere) fà ſternutar troppo.
was Nieſen machet oder das Nieſen erreget/ ſternutatorio.
Ge-nieſet/ genieſt/ Starnutato.
Nieſ-pulver/n. Polvere ſternutatorio.
Nieſ-wurtz / f. Elleboro.
Nieslich/nieſerlich/Adv. Con voglia di ſternutare.
§ einem nieſerlich ſeyn / venir voglia di ſtarnutare ad uno con l' effetto e ſenza.
Nieſer/ Starnutatore, it. Starnuto.
§ die Unglücker ſeynd wie die Nieſer: es kommen gemeiniglich ein par beyſammen/ le diſgratie ſono come gli ſtarnuti, ne viene raramente un ſolo.
Nieſſen / genieſſen ꝛc. V. Genieſſen ꝛc.

Niet.

Nieten/ nieden/ [da Noht/neceſſità] Stentare, Travagliare, Penare.
§ ſich nieten/[genieden/ zernieden] und hart bemühen müſſen über etwas/ ſtentare, penare, ſudare in qualche coſa. V. Plagen.
Ge-nietet/ ſtentato &c.
§ er [ſie] hat ſich viel genietet/egli (ella) hà ſtentato &c. aſſai in vita ſua &c.
Niſſeln ꝛc. V. Regen ꝛc.

Nim.

Nimmer/ [da nie/ mai, mehr/ più] Mai più. Lat. Non amplius.
§ er kömt nimmer/ egli non ritorna mai più.
ich habs gethan/aber ich thue es nimmer/ io l'hò fatto,ma non lo farò più giammai.
die Schmertzen nimmer ausſtehen können/ non poter più (ſoffrire il dolore.)
wer geſtolen hat/der ſtele nimmer/ chi hà rubbato già, non rubbi più.
ich hab das Meſſer auf den Tiſch gelegt/ aber es ligt nimmer drauf/ io hò poſto il coltello ſulla tavola, mà egli non ci è più.
ein Feuer/das nimmer ausleſchet / un fuoco che non ſi ſpegne mai;fuoco ineſtinguibile.
er iſt nimmer ohne Geld/ egli non ſtà mai ſenza danari.
der Gottloſen Bauch hat nimmer genug/ il ventre de gli empi non ha mai abbaſtanza.
die faulen Leute werden nimmer reich/ i neghittoſi non arricchiſcono mai.
das Feuer verleſchet/ wann nimmer Holtz da iſt/ il fuoco ſi ſpegne, quando non ci ſono più legna. Prov. 26.

Nimmer-mehr / idem. it. Mai in eterno, In eterno nò.
§ du ſolt mir die Füſſe nimmermehr waſchen/ tu non mi laverai i piedi in eterno, cioè in niſſun modo.
O HERR / ich verlaſſe mich auf dich/ und ich werde nimmermehr zu ſchanden werden/ O Signore, io mi ſono confidato in te, ſi ch'io non ſarò confuſo in eterno! Pſ. 31.2.
deiner Sünde wird GOTT nimmermehr gedencken/ Dio non ſi ricorderà più in eterno de' tuoi peccati.
ich will dirs nimmermehr vergeſſen/ io non tela ſcorderò giammai; tela tengo netta, veh!
die Stadt wird nimmermehr gebauet/ nimmermehr bewohnet werden/ la città non ſarà giammai più rifabricata, nè habitata. Iſa. 25.
du ſolt mir nimmermehr unter mein Geſicht kommen/ tu non mai comparirai mai più dinanzi.

Nimmer-ſatt/ m. Uno che non è mai ſatollo, Inſatiabile, it. Uccello di tal nome, detto Onocrotalo ò Agrotto.
§ der Nimmerſatt/ der Nimmergnug/ idem. it. avaro, raſpone, V. Schaber ꝛc.

Nota. Si forma di altri Compoſti ſimili

mili burleschi da nimmer- ; per elemp.

§ der Nimmer-froh/der Nimmer-lach/ der Nimmer-luſtig / il mai allegro, il mai ride. cioè il moroſo, zotico.

der Nimer-nüchtern / il mai à digiuno cioè l'ubbriacone.

der Nimers-tag/ il giorno del mai, cioè giammai.

der Nimer-zu Hauſe/ il giammai a casa a casa, cioè vagabondo &c.

e ſimili.

Nipſen ꝛc. *V.* Nupfen ꝛc.

Nirg.

Nirgend/ nirgends / [da nicht ò nie irgend] In niſſun luogo.

§ er iſt nirgend zu finden ò anzutreffen/ egli non è trovabile in niſſun luogo.

man ſihet ſchier nirgend kein Geld/ non ſi vede danari quaſi per tutto.

ein Prophet gilt nirgend weniger als in ſeinem Vatterland/ un profeta è ſtimato per tutto altrove eccetto in (ſua) patria.

ich hab nirgend keine Hülffe / io non trovo ſoccorſo in qualunque luogo. Job. 6. 13.

ich weiß nirgend hin/ io non sò dove andarmi.

das hab ich nirgend geleſen / queſto non hò letto in alcun libro.

man kan den Menſchen nirgend hinſchicken / non li può mandar coſtui dovunque ſi ſia.

er kan nirgend bleiben/ er iſt von Nirgendshauſen/ egli non può ſtare fermo in niſſun (alcun) luogo.

das dient nirgend zu/ als daß ꝛc. queſto non ſerve mai ad altro che &c.

nirgend mehr: du wirſt ihn nirgend mehr finden/ tu non lo troverai più in alcun luogo.

nirgend anders: das Zipperlein kömt von nirgend anders her/ als vom Sauffen und Huren / la podagra non hà altra origine che dal trincare e dal puttaneggiare.

Niß.

Niß/Niſſe/ſ. Niſſen/plur. [forſe da Neſt / nido] Lendine. Lat. Lens lendinis.

§ voller Niß und Läuſe/ pieno di lendini. *V.* Niſſigt.

Läuß-niß/ lendine di pidocchio.

Flöh-niß/ lendine, uovo di pulce.

Niß-Kamm/ m. Pettine da lendini cioè à denti ſtretti.

Niſſig/niſſigt/ Adj. Lendinoſo.

§ ein niſſiges Haar/ capegli lendinoſi, niſſig werden/ lendinarſi, inlendinarſi.

Niſten ꝛc. *V.* Neſt ꝛc.

Nit ꝛc. *V.* Noch ꝛc.

Nitſch.

Nitſche/Niſche/ſ. [term. architt. da Neſt/ nido] Nicchio, Nicchio da ſtatua.

§ ein Bild in ſeine Nitſche aufſtellen / nicchiare, e nicchiare una ſtatua.

Noch.

Noch/ annoch/ Adv. di tempo. Ancora, Anco, Anche, Pure, Tuttavia. Lat. Adhuc.

§ er lebt noch/er iſt noch da/ egli vive ancora, egli ci è ancora.

ich weiß noch wol / ich erinnere mich noch wol/daß ꝛc. io sò pur ancora, io mi ricordo ancora heniſſimo che &c.

ich hab ihn noch geſtern geſehen/ io lo vidi pur' hieri

mit noch blutigen Händen/ con le mani ancor inſanguinate.

was wirds noch ꝛc werden/ che coſa farà mai un giorno!

annoch. *V* Noch.

dennoch/ tuttavia, tutta volta, non-- per queſto &c.

er wird dennoch kommen ꝛc. egli non laſciera per queſto di venire, egli verrà con tutto ciò. Gall. cela n'empechera pas qu'il ne vienne.

die Häſin/ ob ſie ſchon tragend / empfängt dennoch / la lepre benche piena (per eſſer piena) non laſcia di concepire.

ob ich gleich andächtig bin / ſo bin ich dennoch ein Menſch/per eſſer divoto, non ſono di meno un huomo. Gall. pour etre devot je ne fuis pas moins homme Molier Tartuffe.

wann man einer Nachteule ſchon Fackeln an- und Brillen aufſtecket/ ſo ſihet ſie dennoch nichts / accendili delle torcie ad una civetta, e mettaſe le gli occhiali ſul naſo, ella non vedrà con tutto cio (ella ad ogni modo non vedrà.)

doch noch: er kommet doch noch / ad ogni modo: egli verrà ancora ad ogni modo.

warum noch: wann er mirs noch geſagt hätte/ſe pure: ſe pure egli me l'haveſſe detto.

Noch/[preceduto nel primo membro da weder] Nè- Nè-

§ er hat weder Geld noch Credit / egli non hà nè danari nè credito.

er iſt weder kranck noch geſund / egli non è nè ſano nè ammalato.

weder du noch ein anderer ſoll es wiſſen/ nè tu nè un altro lo sapra.

Noch einmal/Ancor'una volta (fiata) una ſeconda volta, Ancora.

§ wann du noch einmal komſt / thu du mirs noch einmal/ ſe tu ritorni una ſeconda volta, rivienici un' altra volta che &c.

ich ſage noch einmal/ io dico ancora, io replico

noch einmal an den Feind ſetzen/ rinovare, ristorare la battaglia, rinvestire il nemico.

noch einmal ſo viel / noch eins ſo viel/ il doppio, altrettanto, due cotanti, doppiamente tanto.

noch einmal ſo groß ꝛc. due volte ſi grande &c.

Noch eins/Ancor uno &c.

§ da iſt noch eins/ eccone un' altro.

wer ein fromm Weib hat / der hats gut/und er lebt noch eins ò noch ſo lang/ il marito della buona donna è beato. e 'l numero de'ſuoi di ſarà raddoppiato. Eccleſ. 21.

Noch lang/ noch länger/ Ancora lungo ò più longo tempo.

§ er komt noch lang nicht/egli ſtarà anco un pezzo a venire (a puntare.)

das heiſt noch lang nicht glaubig ſeyn/ queſto non è di gran lunga eſſer fedele &c.

er muß noch länger hier bleiben/ egli ha da reſtare qui più oltre.

Noch immer/ Tuttavia, Tutta volta.

§ er iſt noch immer kranck / es iſt noch immer daſſelbige Weſen mit ihm/ egli è tuttavia ammalato, egli è tuttavia nel medeſimo ſtato.

Noch mehr/noch ferner/ Anco più, Ancora, Più oltre.

§ er ſagte noch ferner / egli diſſe più oltre.

über das ſündigten ſie noch mehr/ con tutto ciò peccarono ancora, Pſ. 78.

es ſeynd ihrer noch mehr da/ vene sono ancora de gli altri.

Noch nicht/noch nichts/Ancora nò, Ancora niente.

§ es iſt noch nicht aller Tage Abend. *V.* Abend.

es wird noch nichts draus/non ne ſarà ancor niente.

ein Eſelin/ auf welcher noch nie kein Menſch geſeſſen/un'aſina ſulla quale niun huomo giammai montò. Luc. 19.

es iſt noch nicht Zeit / die Zeit und Stunde iſt noch nicht da/ egli non è ancora tempo, il tempo e l'hora non è ancor venuta.

wir haben's noch nicht gar / noi habbiamo ancora finito.

Noch nie / noch niemals / Ancora mai.

ich hab dein Gebot noch nie übertreten/io non hò giammai trasgredito alcun tuo commandamento. Luc. 15.

ein Lahmer / der noch nie gewandelt hatte/uno ſtroppiato, che non haveva giammai caminato. Act. 14.

Noch ſo/Ancora coſi, it. Altrettanto, Due volte ô doppiamente tanto.

§ es muß noch ſo groß/noch ſo lang/noch ſo dick ꝛc. ſeyn/ egli hà da eſſere altrettanto grande, groſſo, longo &c.

er iſt noch ſo/es ſtehet noch ſo ꝛc. egli è ſtà (ancora) coſi.

es muß noch ſo viel ſeyn / egli hà da eſſere altrettanto.

wann er noch ſo groß / noch ſo gelehrt ꝛc. wäre/ foſſe egli altrettanto grande, altrettanto letterato &c.

wann er mich auch noch ſehr bittete/ quando anco mene pregaſſe mille volte.

aber das ſchmertzet mich noch ſo ſehr/ daß er ꝛc. ma quello che mi rincreſce più d'ogni altra coſa è che &c.

Noch viel/ noch vielmehr / Ancor aſſai.

§ ich hab euch noch viel zu ſagen/aber ꝛc. io hò ancora coſe aſſai a dirvi, mà &c. Joh. 16.

das hab ich mein Tage viel geſehen/ und noch vielmehr gehöret/ di queſte coſe ne hò veduto aſſai ne' giorni miei, e ancora molto più ne hò udito.

Noch was/ Ancora qualche coſa.

§ ich hab euch noch was zu ſagen/ mi reſta ancora qualche coſa à dirvi.

Noch weit/noch weiter/Ancor lontano, Ancora più di gran lunga.

§ noch weiter gehen oder zu gehen haben/ haver' ancora da caminare lontano.

ich muß noch weiter/ io hò da caminar' ancora più oltre, più in là, più lontano.

er hat noch weit ein mehrers gethan/ egli hà fatto ancora di altre attioni di gran lunga più ſegnalate.

es iſt noch weit gefehlet / ci manca ancora aſſai.

Noht

Noht/f. Nöhten/ plur. [dovrebbeſi ſcrivere Not/giache ſi deriva da nau/ genau ſtretto, anguſto] Angoſcia, Diſtretta, Strettezza, it. Neceſſità, Biſogno, Eſtremità, Urgenza, it. Penuria, Inopia. *V.* Nohtdurft. Angſt ꝛc.

§ Noht ſucht Brod / Noht lehret geigen/ Noht erfindet Künſte/ la neceſſità cerca pane, ella inſegna a ſuonar di violino, ella inventa le arti.

die Noht dringet mich / es zwinget mich die Noht/ la neceſſità mi preme, mi ſtringe, *mi ſtringono i cinvolini.

die Noht hat kein Geſetz/Noht bricht Eiſen/ la neceſſità non hà legge, la neceſſità trouue l'aſino.

wann die Noht erfordert/ al biſogno, in caſo di biſogno. *V.* infra in der Noht ꝛc.

wann es die Noht erforderte / wolte ich ꝛc. in un biſogno vorrei &c.

einem ſeine Noht klagen/ aprire, ſcoprire la ſua neceſſità, il ſuo biſogno ad uno ; aprirſi con uno. *V.* Ausſchütten. Anligen.

Noht leiden/ ſoffrire neceſſità, ſtentare, patir biſogno, diſagio, inopia, penuria &c. it. ſoffrir violenza, it. ſtar in pericolo, pericolare.

das Schiff litte Noht / la nave pericolava.

Noht haben/ ſtentare.

ihr werdet Noht haben in die Stadt zu kommen/ ſtentarete ad entrare in città.

die Gerechtigkeit / die Frömmigkeit/ das wahre Chriſtenthum leidet Noht/ la giuſtitia, la pietà, il vero Criſtianiſmo ſtenta, è all'eſtremità.

O HErr/ ich leide Noht/ ach lindere mirs! o Signore ei mi ſi fà forza (violenza) ſollevami! Iſa. 38.

die Noht iſt da/ es iſt Noht (vorhanden/vor Augen/ gegenwärtig) die höchſte Noht/hohe/groſſe Noht/ l'eſtremo biſogno ci è, eſtrema neceſſità ſtringe, preme, c'è l'altima eſtremità, l'eſtremo de gli eſtremi.

wann die Noht am gröſſeſten/ quando al biſogno è al ſommo, al ſommo della neceſſità.

helffen / wo die Noht am gröſſeſten/ ſupplire dove ſtringe il biſogno maggiore, accorrere dove il biſogno ſembra più ſtringente.

es iſt Jammer und Noht [Angſt und Noht] überall/ il biſogno, la neceſſità, la penuria, la miſeria (inopia ſtrettezza &c.) regna per tutto.

aus Noht : etwas aus Noht thun/ far qualche coſa per(di) neceſſità, per marcia neceſſità, per forza, coſtretto, ſpinto dalla neceſſità.

aus der Noht eine Tugend machen/ far della neceſſità virtù.

durch Noht und Tod müſſen wir in Himmel dringen/ per angoſcie, per diſtrette mortali habbiamo da penetrare nell'empireo.

jemand aus der Noht helffen / tirare, trarre, cavare, ricotere, liberare uno dalle ſue neceſſità, dalle ſue diſtrette angoſcie.

in der Noht/in Fall der Noht/zur Zeit der Noht/der höchſten Noht/wann die Noht da iſt (hergehet) al biſogno, in caſo di biſogno (neceſſità) al (n) tempo della diſtretta, al giorno dell'auverſità.

in gegenwärtiger Noht/in queſte ſtrettezze, urgenze.

einen in Noht und Jammer / in die äuſſerſte Noht bringen/ridurre uno in eſtrema neceſſità e miſeria.

in Nöhten ſeyn (ſtecken) eſſer in neceſſità, eſſer ridotto alle ſtrette.

in der Noht halten/ feſt halten/ tener, ſtar ſaldo nelle auverſità.

Freund in der Noht gehen 24. auf ein Loht/nel biſogno gli amici ſono rari.

in der Noht kennet man/ wer ein rechter Freund iſt/ ne' biſogni ſi conoſcono gli amici.

einen in ſeinen Nöhten / in der Noht helffen/beyſtehen/ benſpringen/tröſten/nicht verlaſſen/ Sir. 51. aſſiſtere, ſcudire, aiutare, conſolare, non abbandonare uno nelle ſue neceſſità.

jemand in der Noht verlaſſen/ abbandonare uno nelle ſue biſogna.

in Noht kommen/gerahten/ venire in biſogno, ridurſi alla neceſſità.

zum HERRN ſchreyen in ſeiner Noht / gridare al Signore nelle ſue diſtrette.

ſtehe mir bey/O HERR / in meiner letzten Noht! aſſiſtimi, o Signore, nell'eſtrema mia angoſcia!

mit Noht/mit genauer Noht darvon kommen/zu leben haben ꝛc. ſcappare, ſcampare, campare a pena, à ſtento. *V.* Genau.

etwas ohne Noht thun / far qualche coſa ſenz'alcun biſogno.

zur Noht/nach Noht/ quanto che biſogna, al biſogno, quanto ch'è neceſſario &c.

er hat zur Noht zu leben/ er hat zur Noht ſein Auskommens / er iſt zur Noht verſorgt/ egli ha biſognevolmente a vivere, egli hà i ſuoi biſogni, egli può ſtare, egli è proviſto, fornito al biſogno.

ſeine Noht verrichten ꝛc. *V.* Nothurfft ꝛc.

Kinds-noht : in Kindsnöhten ſeyn/ doglie del parto : ſtar nelle doglie di parto, ſtar'a partorire.

Todes-noht/Sterbens-noht : in Todes-nöhten ſeyn / agonia : eſſere, ſtar'in agonia ; eſſer agonizzante.

die ſchwere Noht/il mal caduco, il brutto male.

Noht/Adj. Neceſſario. *V.* Nöhtig.

Nohtwendig.

§ einem etwas nöht ſeyn/ eſſer qualche coſa neceſſaria, haver biſogno ò neceſſità di qualche coſa.

Gedult iſt euch noht/ voi havete biſogno di patienza, Heb. 10.

wann uns Hülffe ꝛc. naht iſt / quando habbiamo biſogno d'aiuto. Heb. 4.

noht ſeyn/ nicht noht ſeyn/ eſſer biſogno (occorrere) non eſſer biſogno (non occorrere.)

es iſt nicht noht euch zu ſchreiben / oder daß ich euch ſchreibe / non occorre ſcrivervi, o ch'io vi ſcriva, ò non havete biſogno, egli è ſoverchio, ch'io vi ſcriva.

- - - nachdem es noht war/--- ſecondo che ciaſcuno haveva biſogno. Act. 2.

wann es Noht iſt/ will ichs ſagen / lo dirò quando egli occorrerà farlo.

Noht haben/nicht Noht haben/haver, non haver biſogno, cioe eſſer, non eſſer in pericolo.

es hat kein Noht mit uns / es ſoll/ GOtt woll/keine Noht haben/ non c'è pericolo per noi; non vi è riſchio alcuno.

einem noht ſeyn/ haver biſogno (eſſer neceſſitato) haver neceſſità d' andar di corpo.

es iſt mir noht/mi viene voglia d' andar di corpo.

Noht/—nöhten/ von-nöhten/ Biſogno, Huopo (Uopo) Meſtieri. *V.* Noht. Nöhtig.

§ vonnöhten ſeyn/ eſſer biſogno à di biſogno; eſſer d'huopo, eſſer di meſtieri, eſſer neceſſario; biſognare, occorrere, accadere. V. Brauchen.

es iſt vonnöhten/daß ꝛc. egli è biſogno, egli occorre (accade) egli è (tà) d' huopo, che &c.

es iſt nicht vönnöhten / non è biſogno, non è (tà) di biſogno &c non occorre, non accade, non tà di meſtieri.

was iſts noht? à che ſerve, perche queſto?

wann es vonnöhten wäre /ſe foſſe biſogno, al biſogno, in un biſogno.

kauffen/ ſchaffen/ was vonnöhten iſt/ comprare, procurare, provedere il biſogno, il neceſſario, ciò ch' occorre, che biſogna.

ein Hauß mit allem verſehen/was vonnöhten iſt/ provedere, fornire una caſa di tutto quanto ci biſogna.

da wächſt alles/was zum menſchlichen Leben vonnöhten iſt/ ivi naſce ogni coſa biſognevole alla vita humana.

einem etwas noht ſeyn/ haver biſogno eſſer di biſogno ad uno qualche coſa, it. haver neceſſità o voglia d' andar di corpo.

etwas vonnöhten haben/haver biſogno n ceſſità, huopo di qualche coſa. V Brauchen.

Geld ꝛc. vonnöhten haben/ haver biſogno, neceſſita, occorrenza di danari &c. biſognare, occorrere danari &c. ad uno.

er hat Verſtand vonnöthen / egli hà biſogno di ſenno, di cervello.

nichts ò keines vonnöhten haben/non haver biſogno di nulla ò di niſſuno.

ich hab ſchon/ was ich vonnöhten habe/ io hò già li miei biſogni (le mie biſogna, le mie occorrenze.)

einer Perſon vonnöhten haben/ haver biſogno di uno ò dell'opera di uno.

etwas nicht ò nicht mehr vonnöhten haben/non haver più biſogno di tal ò tal coſa.

die Armen haben nicht vonnöthen/ ihre Thüren der Nachts zuverſperren/ li poveri non hanno biſogno, (non hanno briga) di ſerrare le loro porte di notte. Gall. n' ont que faire de &c.

hoch-vonnöhten/ grandemente, eſtremamente neceſſario; neceſſariſſimo.

Un-vonnöhten/ Non neceſſario.

§ es iſt unvonnöhten / non è neceſſario, non occorre (accade.)

—noht/ in Compoſit. poſtpoſ. di ſoggetto dinota Biſogno, Pericolo, Neceſſità, Caſo, it. Penuria, Careſtia &c. e hà diverſi uſi, come per eſemp.

§ Bau-noht/neceſſità, biſogno di ristorare una fabrica.

Beſſerens-oder Flickens-noht/ neceſſità &c, di rappezzare o raccomodare &c.

Chriſten-noht / biſogni della criſtianità.

Feuers-noht/ caſo d' incendio e pericolo da eſſo.

Geld-ꝛc.noht/ careſtia di danari. V Mangel.

Hungers-noht/ careſtia, fame, ſimina per la ſcarezza ò ſtrettezza di viveri.

Kinds-noht/ doglie di parto. V. Noht.

Peſt-noht/ neceſſità eſtrema di peſte ò contaggio.

Seelen-noht / neceſſità d' anima e pericolo della di lei eterna perditione

Todes-noht/Sterbens-noht/ pericolo n. articolo di morte. V. Noht ꝛc.

Waſſers-noht/ neceſſità, it, pericolo d' innondatione.

Noht-arbeit/ f. **Noht-werck/** n. Lavoro, Opera che ſi fà per neceſſità.

§ eine Nohtarbeit am Sonntag verrichten/ lavorare per neceſſità e in caſo di urgenza in un giorno di Domenica.

Noht-behelf/ f. Aiuto per neceſſità ò in caſo di biſogno.

Noht-buſt/Noht-reue/ f. Penitenza ch'uno fà per neceſſità, non potendo far di meno.

Noht-durſt/Notturſt/ f. Neceſſità, Biſogno, it, Penuria, Careſtia &c. *V.* Noht.

§ Nohtdurft leiden/ in Nohtdurft ſtecken/ ſoffrir neceſſità, viver'in neceſſità. V Darben. Noht leiden.

in dieſen Nohtdurften/ in queſte neceſſità, urgenze, ſtrettezze, in queſti ſtringenti.

ſich der Heiligen Nohtdurft annehmen/ ihnen zur Nohtdurft dienen/ ſouvenire, communicare, ſervire a'biſogni de' Santi. Rom. 12,13.

aus Nohtdurft/ per neceſſità, per forza, V. Noht.

Noht-durfft/ was man zur Nohtdurft braucht/ Hauß-nohtdurft / Proviſione, Viveri, Biſogni, Servigi. Occorrente della vita, del corpo, della caſa &c.

§ ſeine Nohtdurft / Leibes-nohtdurfft ſchon haben / nach Nohtdurft zu leben haben/ haver' i ſuoi biſogni ò biſogna, li ſuoi agi, haver'il modo di vivere commodamente. V. Zur Noht. Nohtdürftig.

ſeine Nohtdurft verrichten [Leibes-nohtdurft] fare i ſuoi biſogni (agi.)

ſeine Nohtdurft kaum bedecken können/ poter' appena coprire le ſue biſogna cioè le ſue vergogne.

ſeine Nohtdurft reden ꝛc. dire il ſuo biſogno, dire cio che gli occorre à dire, ſpiegare i ſuoi gravami ſenza riſpette.

ſeine Nohtdurft eſſen/trincken/ſchlaffen ꝛc. id eſt, nach oder zur Nohtdurft/ mangiare, bere, dormire il ſuo biſogno, cioe quanto biſogna per ſuſſiſtere.

zu meiner ꝛc. Nohtdurft/ per il mio &c. biſogno.

etwas zur Nothdurft brauchen / ſervirſi, valerſi di qualche coſa pe'l ſuo biſogno.

einem die Nohtdurft ſchaffen / verſchaffen/darreichen/mit aller Nohtdurft verſehen/ fornire, procurare, provedere ad uno li ſuoi biſogni.

nach (zur) Nohtdurft und nicht nach Lux und Übermaß der Speiſe ꝛc. gebrauchen/ ſervirſi del cibo &c. à neceſſità (biſogno) e non a delitia ne ad eccello e diſordine.

Noht-dürftig/ Biſognevole. Biſognoſo, Neceſſitoſo. *V.* Dürftig ꝛc.

§ eines Dinges nohtdürftig ſeyn / eſſer biſognoſo &c. di qualche coſa, haverne grand'(eſtremo) biſogno. v. Benöthigen.

nohtdürftig/id eſt. arm werden/venir'a biſogno.

nohtdürftig [nohtdürftiglich] leben/ eſſen ꝛc. vivere, mangiare &c, ſecundo il biſogno ò quanto richiede il biſogno.

Nohtdürftigkeit/ f. Neceſſità, mà meglio ſi dice Nohtdurft. *V.* ibid.

Noht-fall/ m. Caſo di neceſſità (biſogno.)

§ im Nohtfall/ wann ein Nohtfall vorgienge/ in caſo di neceſſità &c. V. Noht.

Noht-freund/ m. Amico nella neceſſità, Amico neceſſario.

Noht-haft/ Adj. Fondato sù qualche neceſſità inevitabile.

§ noht-

§ nohthafte Entſchuldigung/ ſenſa &c. leggittima. V. Ehehaft.

Noht-helffer/ m. Aiutatore, Soccorritore nel biſogno, Patrono auſſiliare ò tutelare, Salvatore.

§ JESUS iſt der wahre Nohthelffer/ Giesù è il vero ſalvatore.

Noht-klage/ f. Accuſa, it. Lamento ſforzato da altrui.

Noht-lüge/ f. Bugia neceſſitata, Menzogna detta per una neceſſità urgente, it. Reſtrittione mentale lecita per evitare un maggior inconveniente ò peccato.

Noht-pfennig/ f. Danaro ò Peculio di riſerva per ſervirſene in qualche neceſſità grande che può venire.

Noht-ſache/ Noht-ſachen/ plur. Coſa neceſſaria, urgente.

§ es iſt eine Noht-ſache/ egli è coſa urgente, premente, che preme aſſai.

Noht-ſachlich/ Adj. Neceſſario [voc. mezzo fiam. mà bella] in vece di nohtwendig. V. ibid.

Noht-rettung ꝛc. V. Nohtwehr ꝛc.

Noht-ſcherꝛ/ Noht-freudigkeit/ f. Scherzo finto per neceſſità, Feſtevolezza affettata, ſimulata per forza, e per qualche urgente biſogno, per non ſcoprirſi, Buona mina in cattivo gioco.

§ Nohtſcherꝛ treiben / nohtſcherꝛen/ ſcherzare per forza, far buona ciera in cattivo gioco.

Noht-ſtall/ m. travaglio, it. * Sedia per partorire.

§ ein Pferd in Nohtſtall ſtellen/ [ſpannen] mettere un cavallo nel travaglio.

Noht-ſtopf/ m. Turaglio di neceſſità, met. Perſona ſoſtituita per mancanza d'un migliore ò d'un più degno.

§ ſoll ich der Nohtſtopf ſeyn? ſon'io forſe qui per turare ò riempire il vacuo?

Noht-theil/ alias Pflicht-theil/ n. Portione neceſſaria, cioè la Leggitima.

Noht-wehr/ Noht-rettung/ f. Nohtſchutz/ m. Difeſa di corpo e di vita ſua per neceſſità e violenza fattagli.

§ Nohtwehr brauchen / oder brauchen müſſen/ difendersi in coteſta maniera uſar la moderatione di difeſa incolpata.

Nohtwehr/ Nohtrettung [ſchrifftlich] apologia.

Noht-wendig ꝛc. V. Nöhtig ꝛc.

Noht-werck ꝛc. V. Noht-arbeit ꝛc.

Noht-wort/ n. Vocabolo ſforzato, fatto ò finto per forza; Vocabolo barbaro ò ſtraniere, che ſi uſa per neceſsità ò mancanza per un proprio ò più ſignificante.

§ ein Nohtwort brauchen / uſar'un tal vocabolo.

Noht-züchtigen/ noht-ziehen/ noht-zögen/ noht-zwingen/ Violare, Sforzare cioè Stuprare, Comprimere &c. per forza. V. Ziehen ꝛc.

Noht-züchtigung/ f. Violatione, Stupro violento, Sforzamento.

Noht-zwang/ m. Violenza, Sforzamento, Forza, Neceſsità per forza, it. Stupro violento, it. Tenesmo, Difficoltà d'andar di corpo, it. Deſtino, Fato celeſte, Neceſsità fatale da alto. V. Geſchick.

Nöthig/ noht-wendig/ Adj. Neceſſario, Di huopo, Di meſteri, Di biſogno, Biſogno. V. ſupra Von nöhten.

§ eine nöhtige Sache/ una coſa neceſſaria.

nöthige/ nohtwendige Sachen/ coſe neceſſarie, il neceſſario, i biſogni, le biſogna. V. Nohtdurft.

zu Hauſe nöhtiger Sachen zu thun haben/ haver neceſſariamente da fare a caſa ſua.

nöhtig/ nohtwendig zur Seligkeit/ neceſſario alla (per la) ſalute.

nöhtig/ als ein nöhtiges Mittel/ neceſſario neceſsitate medii.

nöhtig/ als ein nöhtig auszurichtender Befehl / neceſſario neceſsitate præcepti

ein ſehr nöhtig Mittel/ un requiſito, un rimedio rilevantiſsimo.

alle nohtwendige Zugehör/ tutte le pertinenze neceſſarie.

in nöhtigen Sachen/ nelle coſe neceſſarie.

die nöhtigen Stücke zu etwas/ li punti, ingredienti neceſſarii &c. per qualche coſa.

nöhtige/ nöhtigſte/ zu wiſſen nöhtige Artickel des Glaubens/ gli articoli neceſſarii della fede.

die nöhtigen Glieder des Leibes / le membra, parti neceſſarii (nobili) del corpo.

etwas für nöthig achten/ anſehen/ halten/ ſtimare, reputare neceſſaria una coſa, crederla neceſſaria o di biſogno. 2. Cor. 9.

dem nöhtigſten oder nohtwendigſten erſt abhelffen/ aiutare, complire al più neceſſario, ſupplire à dove il biſogno ſembra pare, ſi ſcopre maggiore.

ein guter Brügel wäre dir nöthiger als das Brod/ un buon paſtone ti ſarebbe più neceſſario ch'il pane.

nöhtige Unkoſten ꝛc. ſpeſe neceſſarie, inevitabili.

nöhtige Vermahnungen/ eſortationi neceſſarie.

etwas nöhtig haben/ haver biſogno di qualche coſa. V. Noht haben, Vonnöthen. Brauchen. Bedörffen.

Geld/ Troſt/ Speiſe ꝛc. nöhtig haben/ haver biſogno di danari, di conſolatione, di cibo &c.

nicht nöhtig haben/ non haver biſogno.

es nicht nöhtig haben: er hats nicht nohtig/ non haverne biſogno: egli non ne hà biſogno ſi dice met. di quei che ſtrappano, uſando pompe, ſtoggie &c. con tutto che ſiano poveri, it. al contrario di quelli che ſatiscano e ſudano &c. eſſendo ricchi.

nöhtig/ nohtwendig ſeyn/ eſſer neceſſario. V. Noht. Vonnöhten.

die Arbeit iſt nöhtig / il lavoro preme.

es iſt nöhtig/ daß du ꝛc. egli è neceſſario (di biſogno) egli biſogna, occorre che tu &c.

nicht nöhtig ſeyn/ non eſſer neceſſario &c. non occorrere &c. V Unnöhtig.

es iſt nicht nöhtig/ daß man ꝛc. egli non occorre, (accade) &c. che &c.

es iſt nicht nöhtig / [nohtwendig] ihr habt nicht nöhtig/ daß ihr mirs ſaget/ non occorre (accade) ch'mi'elo. Gall. vous n'avez que faire de me le dire.

etwas zu etwas nöhtig ſeyn / eſſer neceſſario, un requiſito neceſſario à qualche effetto.

wozu iſts nöhtig/ wozu iſt das nöhtig? a che buono? à che neceſſario, à che ſerve? &c.

nöhtig ſcheinen / parere, ſembrare neceſſario.

hoch-nöhtig/ vor-nöhtig/ über-nöhtig/ neceſſariſsimo, urgentiſsimo, prementiſsimo.

Nöhtig/ noht-wendig/ Adv. Neceſſariamente, Di neceſsità.

§ ich muß nöhtig (nohtwendig) ſchreiben/ hab nöhtig zu ſchreiben ꝛc. io hò neceſſariamente da ſcrivere, biſogna neceſſariamente aſſolutamente, di neceſsità &c. egli è biſogno forza ch'io ſcriva &c.

ich werde nohtwendig hingehen müſſen/ ch'io ci vada ſarà neceſſario o di neceſsità &c.

das Schiff muſte nohtwendig zu Grunde gehen / la nave doveva affondare neceſſariamente.

Un-nöhtig/ un-nohtwendig Non neceſſario cioè Frivolo, Vano, Otiolo, Stravagante.

§ un-

§ unnöhtige Reiſen thun ꝛc. far viaggi &c. non neceſſarii, viaggiare &c. per ſolo ſpaſſo, di porto, capriccio &c.

unnöhtigen Sachen nachgehen/attendere a cose inutili e non neceſſarie.

unnöhtig Geſchwätz/ ciancie, chiacchere, parole otiole &c.

unnöhtige Sorge/ cura non neceſſaria, * impacci del Roſſo che andando al ſupplicio dava conſiglio di laſtricare la ſtrada.

unnöhtige Koſten/ Ausgaben/ ſpeſe diſutili o nullamente neceſſarie,

unnöhtig ſeyn/ non eſſer neceſſario &c.

es iſt unnöhtig/ daß ꝛc. egli non è neceſſario, non occorre, non accade &c. che &c.

Nöhtigkeit/Nohtwendigkeit/f. Neceſſità. Biſogno. *V.*Noht.

§ es erforderts die höchſte Nohtwendigkeit/ lo richiede l'eſtremo biſogno.

Un-nöhtigkeit/ Un-nohtwendigkeit/ Non-neceſſità.

Nöhten/nöhtigen/ Verb. Neceſſitare, Sforzare, Stringere, Aſtringere, Spingere, Sollecitare. *V.* Dringen. Zwingen.

§ eine Jungfrau nöhtigen/sforzare, violare una donzella, farle forza. *V.* Nohtzüchtigen.

einen zu Gaſt nöhtigen/[Chr. Weiſe/ Com. Spitz-witz] convitare uno facendogli una cortese forza, invitarlo a pranſo &c.

jemand zu etwas nöhten/ neceſſitare, obligare, violentare &c. uno a qualche coſa, fargli forza.

zur Arbeit ꝛc. nöhten/ sforzare, ſpingere, coſtringere, ſollecitare &c. uno alla fatica &c.

wer will mich nöhten? chi mi sforzarà, chi mi farà forza?

einen nöhten/ nöhtigen zur Annehmung eines Geſchencks/ zu Gaſt zu bleiben ꝛc. obligare &c. uno, fargli forza cortese a ricever'un preſente, a reſtar'a pranſo &c.

die wegeilende Poſt nöhtiget mich abzubrechen/ la poſta che ſtà ſu'l partirſi, mi forza &c. a far punto, a finirla &c.

da nöhtigte Loth die Engel/ allhora Lot fece forza a gli angioli. Gen 19.3.

nöhtige ſie herein zukommen/ coſtringili ad entrare. Luc 14.

die Liebe/die Armut ꝛc. nöhtiget mich darzu/ l'amore, la povertà mi ſtringe. *V.* Bemüſſigen.

Nöhtigend/ Neceſſitante, Urgente, Stringente, Premente, Preſſante, Obligante.

Ge-nöhtet/ genöhtiget/ (genöhtigt) Neceſſitato, Sforzato, Coſtretto &c.

§ genöhtet/genöhtiget werden etwas zu thun/ eſſer neceſſitato, coſtretto &c. a (ci) fare qualche coſa.

GOTT wird durch unſere Sünden gleichſam genöhtiget/ uns zu ſtrafen/ Dio viene come neceſſitato per i noſtri peccati à caſtigarci.

ich werde darzu genöhtiget/ io ci ſono neceſſitato &c.

genöhtigte Leute/ gente sforzata; sforzati.

Un-genöhtet/ un-genöhtigt/ Senza eſſer neceſſitato, Senza far violenza.

§ ungenöhtet bekennen/ confeſſare ſenza corda.

Nöhtung/Nöhtigung/f. Sforzamento, Sforzo, Coſtringimento &c.

§ Nöhtigung zum Stulgang/ tenesmo.

Verba Compoſita.

Ab-nöhten/ ab-nöhtigen/ Tirare, Trarre, Cavare, it. Togliere, Trarre per forza ò violenza. *V.* Abdringen. Abzwingen.

§ einem etwas abnöhtigen (mit Gewalt) tirare qualche coſa da uno per forza e mezzi violenti.

Ab-genöhtigt/Tirato &c. per forza.

§ eine abgenöhtigte Rettungs-ſchrift/ apologia ſforzata.

An-nöhtigen/ Coſtringere &c. (uno, per forza) a comprare, poſſedere, it. a vestire qualche coſa.

§ einem etwas annöhtigen/ idem.

Auf-nöhtigen/auf-nöhten/ Aprire, Spalancare, it. incaricare per forza. *V.* Auftringen.

§ ein Schloß/ Thürſchloß aufnöhtigen/ sforzare una ſerratura, una porta.

einem einen Dienſt ꝛc. aufnöhtigen/ far'uno accettare come per forza un'uffizio, incaricargliclo.

Aus-ò heraus-nöhtigen/ Cavare, Tirare, Trarre per forza.

§ einem Beklagten die Warheit mit der Folter herausnöhtigen/ cavare la verità di bocca ad un reo colla corda.

Be-nöhtigen/ [un pò più dolce e più morale ch' il ſuo ſemplice] Obligare, Neceſſitare con un certo modo ſoave o meno violento.

Be-nöhtiget/ Obligato, Coſtretto &c. con mezo termine.

§ zu etwas benöhtiget werden/ eſſer obligato &c. a qualche coſa.

Be-nöthigt/ Neceſſitato, Neceſſitoſo &c.

§ Geldes ꝛc. benöhtigt ſeyn/ haver biſogno, haver neceſſità di danari &c. *V.* Bonnöhten. Nöhtig.

Ein-nöhten/ein-nöhtigen/ Neceſſitare, Sforzare, Coſtringere à pigliare in corpo.

§ einem die Speiß und Tranck/eine Arzeney gleichſam einnöhten/sforzare uno a mangiare e bere certa coſa ò a pigliare certa medicina.

Fort-nöhtigen/weg-nöhtigen/ Neceſſitare &c. à partire.

Heim-nöhtigen/ Neceſſitare &c. ad andar'a caſa.

Her-/anhero-/herbey-/hinben-/herzuhinzu- ꝛc. nöhtigen/ Neceſſitare &c. ad accoſtarſi &c.

Herab-/herunter-nöhtigen/ Neceſſitare &c. à ſcendere o à calare.

Herauf-/hinauf-nöhtigen/ Sforzare &c. a montare.

Heraus-ò hinaus-nöhtigen/ Sforzare &c. uſcire ò a ſortire.

Herein-ò hinein-nöhtigen/ Sforzare, Coſtringere ad entrare.

§ nöhtige ſie herein [zu kommen] coſtringili ad entrare.

Mit-/ mit-fort-/ mit-weg/ mit-hinweg- ꝛc. nehmen/ Sforzare ad andarſene con uno.

Uber-nöhten/ Sforzare, Coſtringere oltre le forze.

§ jemand zum trincken nöhtigen/ coſtringere uno a bere oltre natura.

Zurück-/ wieder-zurück-nöhtigen/ Obligare, Sforzare uno a ritornar in dietro.

Nod.

Noddern/ [Verb. finto dal ſuono] Grufolare cioè Frugare, Razzolare col grugno come fanno i porci.

§ das Schwein noddert im Dreck/ il porco grufola nel fango.

Nolcken ꝛc. *V.* Lulcken ꝛc.

Nol.

Nollen/ [Verb. fatto dal ſuono] Trottare duramente, Scotere. Dare delle ſcoſſe come fanno le rozze e cavalli vecchi e guaſti. met. Scoterſi laſcivamente nel coito.

Noller/ Trottatore, Scuotitore.

Noll-bruder/n. Frate ſcuotitore, alias Frate laſagnone, brodaiuolo, quaſi Nudel-bruder.

Nonn/

Nonn.

Nonn/Nonne/ f. Nonnen/ plur. [corrotto come credo dal latino Sanctimonialis] Monaca, Suora, Santimoniale, Religiosa.

§ eine Nonne werden/farsi, velarsi monaca; monacarsi; pigliar l' habito (il velo.)

zur Nonne machen/ far'una monaca, monacare una.

eine mit Gewalt zur Nonne machen/ monacare una per forza, mandarla al cacciarla, tuffarla, sepelirla viva in un chiostro contro la sua voglia.

Nonnen-achtig/ Nonnisch / Adj. Suoresco.

Nonnen-arbeit/ f. Lavoro di (da) monache.

Nonnen-closter / n. Monasterio, Convento da monache, Chiostro di donne.

* **Nonnen-fleisch/** n. Carne di monaca, cioè casta, continente e mortificata.

§ *es ist ihr kein Nonnenfleisch gewachsen/ non l'è cresciuta (nata) carne da monaca adosso, cioè ella è lasciva e bramosa di marito, e perciò disinclinatissima alla vita monacale.

Nonnen-krapflein (* Fürtzlein) Specie di maccaroni che fanno le monache.

Nonnen-leben/ n. Vita da monaca (monacale.)

Nonnen-pater/ m. Padre confessore o governatore da monache.

Nonnen-spitzen / Nonnen-garn &c. Pizzi (merli) reti &c. fabricati da monache.

Nönnlein/ n. Monachina, Monacarella, Suoricina.

Nord.

Nord/Norden/ f. Nord, Settentrione, Tramontana. *V.* Mitternacht.

§ sich nach Norden ò Nordwerts wenden/es Nordwerts ansetzen/ voltarsi verso il Nort (Settentrione ò Tramontana.)

Nord-bär/ m. Orsa maggiore. Lat. Arcos.

Nord-ò Norder-breite/ f. Latitudine settentionale.

Nord-gäu/ n. Tratto [di paese] chiamato così; il Norico, certa parte di Franconia e di Baviera.

Nord-land/ n. Paese settentrionale ò aquilonare.

Nord-länder/ m. Settentrionale, Originario di quei paesi.

Nord-mann/ m. Normandese ò Normanno.

Nord-ost/ Vento chiamato Greco ò Nordost ò Maestro-tramontana.

Nord-osten-wind/ idem.

Nord-pol/ m. Nord-spitze/ f. Nord-angel/ Polo artico.

Nord-see/ f. Mare del Nort, it. Mare germanico.

Nord seite/ f. Banda, Volta, Lato settentrionale ò aquilonare.

Nord-stern/ m. Nord-gestirn/ n. Stella tramontana ò polare.

Nord-hoggi Norwegen/ n. Norvegia.

Nord-west/ Vento chiamato, Maestro ò Maestrale.

Nord-westen-wind/ idem.

Nord-wind/ m. Aquilone, Rovaio, Borea, Tramontana, Bila, Bisaio, (Sbisario.)

Nordisch/Nordlich/ Adj. Boreale, Aquilonare, Settentrionale &c.

§ nordische Völcker/ popoli settentrionali o del Nort.

der Wind gehet nordlich/il vento è da tramontana.

es nördlich ansetzen/ nördlich/ etwas nördlicher ansegeln/ far vela, voltar le vela verso tramontana.

Nösch.

Nöschen/ [Verb. lasson. finto dal suono] Singhiozzare, Trar singhiozzi forti con pianto.

Nöss.

Nössel/ n. [voc. fall.] Foglietta, Pinta. *V.* Schoppen

§ ein Nössel Wein &c. una foglietta di vino &c.

Not.

Not/Note/ f. [voc. lat.] Nota musicale.

§ die Noten verstehen/ intendere le note ò il canto.

nach den Noten singen/geigen &c. cantare, suonare secondo le note.

geschwänzte Note/ nota caudata.

ungeschwänzte Note/ nota senza coda.

viereckigte Note/ nota quadrata.

Nu &c. *V.* Nun &c.

Nücht.

Nüchtern/ Adj. [da Nacht/ nüchten/hier fera, cioè chi non ha mangiato nè bevuto da hier fera] Sobrio, Astinente. Lat. Sobrius. *V.* Mässig.

§ ein nüchterner Mensch/ un huomo sobrio, moderato nel vivere ò nel vitto.

nüchtern seyn/ esser sobrio.

seyd nüchtern und wachet / siate sobrii e vegghiate.

last uns nüchtern seyn/ siamo sobrii. 1. Thess 5.

viel Italiäner und Spanier seynd nüchtern/ ums Geld zu ersparen/ molti Italiani e Spagnuoli sono sobrii per che sono lesinanti.

ein nüchtern Leben führen/ far'una vita sobria. V. Nüchtern.

Nüchtern/ A digiuno, Digiuno, Senza haver mangiato nè bevuto; it. Sobrio, cioè Non ubbriaco.

§ noch nüchtern seyn/ esser ancora à digiuno.

in den nüchtern Magen hineinsaufen/ bere à digiuno, riempirsi lo stomaco di vino a digiuno.

er ist nie nüchtern/ egli non è mai à digiuno o sobrio.

* selten-nüchtern: er ist ein Selten- ò Nimmer-nüchtern/ egli è un giammai sobrio cioè un grand'ubbriacone.

wieder nüchtern werden/ ridivenir sobrio, disubbriacarsi, sbriacarsi. V. Ausnüchtern.

wieder nüchtern machen/ disubbriacare, sbriacare.

Nüchtern/ Adv. Sobriamente, Moderatamente, it. A digiuno.

§ nüchtern leben/ sich gar nüchtern halten/ vivere contenersi sobriamente.

nüchtern trincken/ bevere a digiuno.

ganz nüchtern ò nüchtern aus dem Munde riechen / sentir di digiuno, fiatare da huomo digiuno con un certo odor grave e molesto.

Un-nüchtern/ Non à digiuno.

Nüchternheit/ Nüchternheit/ f. Sobrietà, Moderatione nel vitto.

§ sich der Nüchternheit befleissen/ studiarsi la (darsi alla) sobrietà.

Un-nüchternheit/ f. Repletione, Crapola.

§ wegen Unnüchternheit des Magens/ a causa di replerione e incarico dello stomaco; per la crapola.

Nüchtern / Verb. inusit, mà non già il

Verb. Composit.

Aus-nüchtern / ab-nüchtern / er-nüchtern/ Disubbriacarsi, Sbriacarsi, Ridivenir sobrio.

§ er nüchtert fast nie aus/ egli non si disubbriaca quasi mai.

Aus-genüchtert / Disubbriacato.

Nudeln ꝛc. *V.* Nuſchen ꝛc.

Nud.

Nudel ſ. Nudeln/plur. [da radice incerta] Tronda, Paſtello tondo di paſta per ingraſſare la volaglia come capponi, ocche &c. Lat. Turunda, it. Maccaroni di paſta.

§ Nudeln machen/far maccaroni &c.
grobe Nudeln ò Nocken / gnocchi.
geſchnittene Nudeln/maccaroni taglia-ti ò tagliuzzati.
ungeſchnittene/flache ò breite Nudeln/ laſagne.
Schupf-nudeln / maccaroni rotolati colla mano.
in Fleiſchbrühe geſottene Nudeln/ pappardelle, pappardine, it. laſagne maritate.
Dämpf-nudel/ baſſotti.
Spritz-nudeln/Italiäniſche Nudeln/ vermicelli o fidelini d' Italia, fatti colla ſiringa.
Schopf-nudel / tronda da ingraſſar volaglie.
eine Schüſſel voll Nudeln/un piatto di maccaroni o di laſagne.

Nudel-brett/n. Tavola da far laſagne; Laſagniere.
Nudel-bruder ꝛc. *V.* Nullbruder ꝛc.
Nudel-freſſer/ m. Pappa-laſagne, Laſagnone.
Nudel-koch/m. Cuoco da maccaroni; Cuocaſtro.
Nudel-mehl/n. Farina da laſagne e maccaroni.
Nudel-ſpritze/ſ. Siringa da far vermicelli ò fidellini.
Nudel-ſuppe/ſ. Suppa ò Intriſo di maccaroni.
Nudel-teig/m. Paſta da maccaroni ò laſagne.
Nudel-waſſer/n. Nudel-brühe/ſ. Acqua, Brodo di maccaroni o di laſagne, met. torbido e groſſo.
Nudel-wälger / m. Stenderello, Spianatoio da laſagne; Laſagnatore.
Nug/ **nugen** ꝛc. *V.* Genug. Gnug ꝛc.

Nun.

Nun/ nu/ Adv. Temp. it. Partic. trans. e implet. Adeſſo, Hora, Ora, Or, Mò, Ora mò. Lat. Nunc &c.

§ nun ſihet man ihn nicht mehr/ adeſſo non ſi lo vede più.
nu: es iſt Zeit zu gehen / or egli è tempo di andarſene.
nu: ware euch nicht gnug / daß ihr mich habt ꝛc. or non vi baſtava di haverm' &c.
ſihe du nun/ ora ò edi.
nun ſehet zu ihr Herren! ora, ora mò vedete, Signori!
nun/laſt uns das andere Gericht bringen! horsù mò all' altro piatto!
nun oder nimmermehr/ adeſſo ò giammai più (ò giammai in eterno.)
an nun an/ da hora da (mò) innanzi.
von nun an bis in Ewigkeit/ da qui innanzi fin' all' eternità (in ſempiterno)
er mag nun (nu) kommen oder nicht/ ora venga egli ò non venga.
es mag mir nun eure Gnade genommen oder gelaſſen ſeyn/ ſo frage ich wenig darnach / colta mi ora, ò conceſſa che mi ſia la voſtra gratia, poco mene cale.
als nun/da nun/wie nun/ora, come.
als er ꝛc. nun geſtorben ware/ kamen ſeine Erben ꝛc. ora, eſſendo egli morto, vennero gli heredi &c.
wann nun/ ora ſi.
wann er nun zu Hauſe iſt / wol und gut/ ora s'egli è a caſa; buono.
wo er ſich nun nicht beſſert/ ora, s'egli non ſi rauvede.

Nun aber/aber nun/Mà adeſſo, mà hora, it. mà giache.

§ geſtern war er noch friſch und geſund/ aber nun iſt er tod/ pur hieri era freſco e ſano, mà hora è morto.
nun aber (aber nun) was ſaget ihr darzu? mà hora, che ne dite voi altri?
ich hab euch bißhero allezeit geliebet/ nun ich aber ſehe/daß ihr ꝛc. io l'hò amato fin'aqueſt'hora; ma giache vedo (mà vedendo che &c.)

Nun dann/nu dann/ Orsù adunque, Or bene, Bene, Beniſſimo. *V.* Wol.

§ nun ſo ſey es dann/ orsù ſia dunque, bene dunque.
nun dann ſo will ich kommen/orsù, io verro adunque,

Nun einmahl/ Ormai, Hormai. *V.* Nunmehr.

§ nun iſt er einmal wiederkommen/ egli è ritornato hormai.

Nun erſt/ Solamente adeſſo, Ora ſolamente &c.

§ er iſt nun erſt angelangt/ egli è arrivato ſolamente adeſſo.
nun erſt fängt er an ſich zu beſſern/da hora ſolamente egli comincia a operar meglio.

Nunmehr/ Ormai, Ora mai, Hormai.

§ nunmehr iſts Zeit/ daß wir von dem Sündenſchlaf aufſtehen/egli è hora mai (hormai) tempo di levarci dal ſonno del peccato.
er wird nunmehr alt und verdrüßlich/ egli diventa hormai vecchio e fattidioſo.
es iſt nunmehr mit ihm geſchehen/egli è hormai pedito; * al verde.

Nun nun/ nu nu! Hor'hora (Or' ora) it. Sù sù! Orsù!

§ nun nun wird er kommen/hor' hora verrà.
nu nu/ gib dich zu frieden! orsù datti pace!
nu nu/ wir wollen ſehen/ baſta baſta, vedremo. V. Gnug.
nu nu/ was iſt dann mehr? orsù che ſarà poi?

Nun wol/ Nun wolan/ Or bene, Orsù, Orsù dunque, Bene dunque.

Nupf.

Nupfen/ nüpfen / nipſen/ nipfeln/ [forſe da neigen/ chinare] Verb. Ciantellinare, Ciantelleggiare, Bere à ciantelli (forſi, forſetti) ò à ciantellini, Sorſeggiare, Sorſetteggiare, Aſſaporare la bevanda. *V.* Supfen.

Nupfen/ nipeln/ [bavar. klemenzen/ klebeiſſeln] Mangiare à pizzico, à ſpeluzzico, pizzicare le vivande. *V.* Kläubeln. Zupfen.

Nupf-weis/ Adv. A ciantellini ò ciantelli, it. A ſpeluzzico.

Nupf/Nüpflein/n. Ciantello Ciantellino, Sorſo, Sorſetto, Sorſettino.

Verb. Compoſ.

Aus-nüpfen / Vuotare ciantellinando ò à ciantellini.

§ er hat die Kanne ausgenüpft/ egli hà vuotato il boccale ſorſeggiando &c.

Nur.

Nur/ Conjunct. excluſ. ò except. Solamente, Solo, Pure, it. Hora, Tettè. Lat. Tantum, Tantummodo.

§ kommet/ gehet/ ſaget ꝛc. nur/ venite, andate, dite &c. ſolamente,
gehet nur hin/ andateci pure.
thuts nur kecklich/ fatelo pure, fatelo puramente.
nur ich bin da geweſen / ſonſten niemand/ ſolamente io (ſolo) ci ſono ſtato e niſſun'altro.
er hatte nur ein Hemd an/non haveva indoſſo che la (ch'una) ſimplice camiſcia.

er hat nur einen einzigen Freund/egli non hà ch'un ſol'amico, di amici egli non hà ch'un ſolo.
ich hab nur noch einen Gulden übrig/ non mi reſta ch'un ſol fiorino.
nur ein wenig/ ſolamente un poco, un tantino ſolamente.
wartet nur bis Morgen/aſpettate pure fin'a dimani ſolamente.
nur aus Furcht ꝛc. di bella paura &c.
ich hab nur geſſen/hora vengo da pranſare.
ich komme nur von Hauſe/ hor hora vengo da ſalire di caſa. Ved. Eben. Jetzt.
er iſt nur wieder weggangen/ egli ſe n' è andato hor hora (teſte.)
da nur/doch nur/ là dove ſolamente.
er will ein Edelmann ſeyn/da er doch nur ein Bauer iſt/ egli ſpaccia, fà il gentilhuomo, non eſſendo ch'un villano.
nicht nur/ non ſolo, non ſolamente, non pure.
er iſt nicht nur gelehrt/ ſondern auch ſehr gottsfürchtig / egli non è ſolamente letterato, mà divotiſſimo (tutto divotione.)
wann nur/da nur/ ſe pure, purche.
wann ich nur ein wenig davon hätte/ ſe ne haveſſi pur'un poco,
wann er nur zu Hauſe iſt/ purche ſia a caſa.
wann (da) er nur fleiſſig ſeyn wolte/ purche voleſſe eſſer diligente,
wann ichs nur haben kan / purche lo poſſa havere.
wann er nur käme / purche veniſſe o voleſſe venire, ſe pur veniſſe, ſolo voleſſe venire.
wer ꝛc. nur/ chi ſia,
wer nur komt/ dem machet man auf/ ſi apre a chi che venga ad ogni vegnente.
wer nur mag/ wer nur will/wers nur verlangt/der kans haben/ lo può havere chi voglia, ſolo dà a chi ne habbia voglia.
ſchaffet mir nur den Hund aus dem Hauſe / ſcacciatemi ad ogni modo quel cane di caſa.

Nur allein daß ꝛc. Nur daß ꝛc. Solo, Solamente.

§ ich wils thun/nur daß ihr mir verſprechet/daß ꝛc. lo farò, ſolo che mi promettiate che &c.
ich will ihn aufnehmen / nur allein (nur) daß er fleiſſig und getreu ſeye/ lo accoglierò, ſolo che ſia diligente e fedele.

Nur auf dieſesmal/ nur auf das mal/ Per queſta volta ſola (ſolamente.)

§ nur auf das mal laſſet mich keine Fehlbitte thun/per queſta ſola volta non ributtare la mia preghiera!

Nur darum/ nur bloß darum/ Per queſta ſola cagione, In queſto ſolo riguardo.

§ er thuts nur darum/daß er ꝛc. egli lo fà a quel ſolo fine che poſſa &c.

Nur das/ Queſto ſolo (ſolamente.)

§ nur das will ich ausgedungen haben/ ne eccetto, traggo ſolo queſto.

Nur daß ꝛc. V. Nur allein daß ꝛc.

Nur-einmahl / Pur una ſola volta.

§ wann ich ihn nur einmahl wieder ſehen ſolte / purche lo rivedeſſi una ſola volta!

Nur fort/ Pur via! Orsù via! Proſeguita; Seguitate! A noi!

§ machet nur fort/ idem.

Nur immerhin/ nur immerfort/ Laſcia pur andare, A ſua poſta.

§ nur immerhin/was nicht bleiben will/ che ſene vada pure tutto ciò che non vuol reſtare.
er mag nur immerhin zornig ꝛc. ſeyn/ che ſia in colera &c. a ſua poſta.

Nur nicht/ Solamente - Non.

§ mache nur nicht/daß -- laß mich nur nicht wieder kommen/ fa ſolamente ch'io non riturni, non mi far ritornare; non fare, agire, operare in maniera tale che mi ſia forza di ritornare [al caſtigo.]

Nuſt.

Nuſtern/ [Verb. finto dal ſuono] Mormorare, Borbottare frà i denti. it. Bisbigliare, Chiaccherare di naſcoſto. *V.* Liſpern.

§ heimlich zwiſchen den Zähnen nuſtern/ idem.
nicht nuſtern/nicht ein Nuſterl ſagen dörffen/ non oſare aprir la bocca ſolamente.

Ge-nuſter/n. Mormorio, Bisbiglio ſecreto.

§ ſie haben ein heimliches Genuſter mit einander/ eſſi bisbigliano &c. ſegretamente fra di loro.

Nuß.

Nuß/ f. Nüſſe/plur. Noce. Lat Nux.

§ wer die Nüſſe gefreſſen hat/ der mag die Schalen wegkehren/ chi ha mangiato le noci, ſpazzi i giuſci. met. che ha fatto la pazzia, ne porti la pena.
das iſt eine harte Nuß / queſta è una noce dura. met. una queſtione, un punto difficiliſſimo a riſolverſi.
Nüſſe beiſſen/ aufbeiſſen/ aufkrachen/ ſchiacciare, romper noci coi denti.
eine harte Nuß zu beiſſen haben / haver da ſchiacciare una dura noce.
er ſtilt drein/ wie Kunz in die Nüſſe/ egli viſi lancia sù come le ſcimie ſulle noci.
ich gäbe nicht eine löcherichte Nuß drum/ io non ne darei una noce pertugiata.
er iſt nicht eine taube Nuß werth/egli non vale una noce caſſa, vana ò pertugiata.
in die Nüſſe gehen / andar a raccorre noci nel boſco ò altrove.
einem Nüſſe/Kopfnüſſe geben/dar noci ad uno. cioè bernoccoli, ſergozzoni, grugnoni, pugni.
Nuß am Armbruſt / noce della baleſtra.
Baum-nuß/welſche Nuß/ noce (groſſa di nogaro)
Buch-nuß/ faggiuolo, caſtagna di faggio.
eingemachte friſche Nüſſe/ noci conditi, confettati.
Erd-nuß/ ghianda terreſtre.
grüne/friſche Nüſſe/ noci verdi.
Haſel-nuß/ nocciuola, nocella (noce) avellana.
Lombardiſche corrott. (Lampertſche) [Haſel-] Nüſſe/noci avellane franche e groſſe di Lombardia.
Meer-nuß/ Stachel-nuß/ noce acquatica.
Muſcat-ò Würtz-nuß/ noce moscata.
Oel-nuß/noce vecchia ò rancia da farne oglio.
Pimper-ò Zirber-nuß/pigna, pignuola.
Zeller-[Haſel-] nuß/ nocciuola ò avellana franca di Germania.

Nuß-baum/ m. Noce. Nogaro.

§ Nuß-ò Nuß-tragender Baum/albero da noci ò da frutt con guſcio duro.
Haſelnuß-baum ò Staude/nocciuolo, avellano; corilo.

Nuß-bäumen holtz / Nuß-bäumen/ (Legno) di noce (nogaro.)

§ ein nußbäumener Tiſch ꝛc. tavola &c. di noce.

Nuß-beiſſer/Nuß-bracher/m. Schiaccia-noci e nocciuoli, it. Uccello à becco groſſo, detto Frolore.

Nuß-blüte / f. Fiori di noci cioè Pannocchie lunghe a guiſa di code di gatta che pendono da' noci e nocciuoli.

Nuß-farb/ Adj. Color di noce.

§ einen Kaſten Nußfarb anſtreichen / indurr' o dipinger un'armaro di color di noce.

Nuß-garten/Nuß-wald/m. Nogareto.

Nuß-häher/m. Cornacchia ò Gazza ghiandaia.

Nuß-kern/m. Anima di nocciuolo, Garriglio di noce ò nocciuola.

§ grüne/abgeſchelte Nußkern zum eſſen/ nocciuoli cernuti. Gall, cernoau.

Nuß-laub/n. Nuß-blätter/ Foglie di noce ò nogaro.
Nuß-öl/n. Oglio di noci.
Nuß-pickel/Nuß-brisser/ m. Erolore (uccello.)
Nuß-sartel/m. Framezzo di noce.
Nuß-schale/f. Guscio di noce.
§ er ist nicht einer Nußschale wehrt/ egli non vale un guscio di noce.
die grüne Nußschale/ scorza verde di noce. Gall. brout.
Nuß-spiel/n. Giuoco del castelletto.
§ das Nußspiel oder mit Nüssen spielen/ giuocar'al giuoco del castelletto.
Nüßlein/ n. Nocciuola, Nocetta, Nocettina.
§ Zirber- oder Pimper-nüßlein/ pignuolo, nocciuola di pino.
* Nussen/ab-nussen/Verb. Nocare cioè Dar de'pugni o lergozzoni. *V.* Nüssen.
§ einen dicht abnussen/ dar' ad uno de' grugnoni e tartuffoli.

Nutz.

Nutzen/nützen/ [Verb. attderivato ò corrotto da niessen / fruire, godere] Godere, Usufruttare, it. Usare, Farne uso e profitto, it. Servirsi, Valersi, Adoprare con suo utile e profitto, Convertire in suo uso. *V.* Brauchen. Geniessen.
§ etwas nutzen/ usare &c. qualche cosa, servirsene &c.
einen Menschen nutzen/ servirsi, valersi d' una persona.
ein Landgut ꝛc. nutzen/ usufruttare un podere &c.
einer so ein Landgut/ ꝛc. nutzet/ ohne dessen Eigenherr zu seyn/ usufruttuario.
ich kan es nicht nutzen/ io non sò adoperarlo &c.
Nutzen/ Verb. imperf. Profittare, Giovare, Valere, Rilevare, Far, Tirar, Cavar profitto, Esser, Far prò, Confare, Condurre, Esser' utile, profittevole, avantaggioso, Apportar utile, avantaggio, profitto &c. *V.* Helffen. Dienen. Frommen.
§ einem etwas nutzen/ servire, giovare &c. qualche cosa ad uno.
das kan euch viel nutzen/ questo vi può giovare, rilevare &c. assai.
was nutzet er mir? che mi serve egli?
es [er/sie] nutzet mir nichts/ egli &c. non mi serve di niente.
was nutzet es dem Menschen/ che giova &c. all'huomo &c.
was (wozu) nutzet es? à che serve, à che buono, a che giova &c.
es nützet so viel als das fünffte Rad am Wagen/ tanto serve, vale &c. quanto la quinta ruota al carro.
was wird's nutzen/ wann ihr ꝛc. che giovarà &c. se voi &c.
das Seufftzen nutzet nichts zur Zahlung der Schulden/ il sospirare nulla rileva, cento libre di sospiri non pagano un'oncia di debiti.
Ge-nutzet/ Usato &c. it. Giovato &c.
§ es hat mir wenig genutzet / egli mi hà giovato &c. poco.
Nutzbar/ Adoperabile, Utile, Usuale, it. Fruttuoso. *V.* Nützlich. Nutz.
§ ein nutzbarer Werckzeug/ uno stromento atto, buono &c. *V.* Brauchbar.
ein nutzbarer Mensch/ un huomo utile, da poter ser, irlene, da poter'esser impiegato.
das Geld nutzbar/ nutzbarlich anwenden/ anlegen/ applicare, impiegare i danari utilmente, fruttuosamente e con utile, fruito &c.
Nutzbarkeit/, f. Utilità, Profitto, Avantaggio. *V.* Nutzen ꝛc.
Nutzlich/ nützlich/ nutzig/ Adj. Utile, Profittevole, (Provecciolo, Profittolo, Proficuo) Profittante, Importante (Fruttante) Giovevole, Buono, Confacevole, Conducibile, Espediente, Vantaggioso, Rilevante, Di profitto &c. *V.* Nutz. Nutzbar. Dienlich. Ersprießlich. Gut.
§ ein nutzlich/ sehr nutzlich Buch ꝛc. un libro &c. utile, utilissimo &c. un libro &c. d'oro.
ein nutzlicher Mensch/ ꝛc. un huomo utile &c., una persona da servirsene &c.
ein nutzliches Mittel ꝛc. un mezzo espediente; un espediente profittevole e fruttuoso.
eine nutzliche/ hochnutzliche Lehre/ una dottrina &c. utile, rilevante &c.
nutzliche Dinge/ cose utili &c.
ein nutzliches Gewerb/ un negotio traffico, utile, fruttante, lucroso, profittevole &c.
ein nutzlicher Gebrauch/ un utile, costume, una santa santissima usanza.
lehren / reden ꝛc. was nutzlich ist/ insegnare, dire &c. cose profittevoli, giovevoli.
nutzlich zur Auferbauung/ ciò ch'è buono (utile) ad edificatione.
einem nutzlich seyn/ esser utile &c. esser di profitto &c. ad uno.
Nützlich/ Adv. Utilmente, Profittevolmente, Fruttuosamente, Avantaggiosamente &c.
§ seine Zeit ꝛc. nutzlich anwenden/ impiegar il suo tempo &c. utilmente.
Un-nützlich/ un-nutzbar/ Inutile, Disutile, Ineipediente, Infruttuoso, Improfittevole (Sprofittevole) &c.
§ die unnützliche Aeste abhauen/ tagliare i rami inutili.
unnützliche Unkosten/ Reisen ꝛc. spese, viaggi &c. inutili.
unnützliche Mühe/ fatica, pena inutile, opera perduta, gettata &c.
unnützliche Worte ꝛc. parole &c. inutili, gettate al vento.
etwas unnützlich/ unnutzbar machen/ render disutile qualche cosa. *V.* Untauglich.
Un-nützlich/ Adv. Inutilmente, Infruttuosamente &c.
§ die Zeit/ das Geld/ die Schritte ꝛc. unnützlich anwenden / spendere il tempo, i danari, i passi &c. inutilmente.
Nutzlichkeit/ Nutzbarkeit/ f. Utilità, Proficuità, Espedienza, Giovevolezza, Confacimento, Confacevolezza, Conducimento, Rilevanza &c.
Un-nutzlichkeit/ Inutilità, Infruttuosità, Inespedienza &c.
Nutz/ nütze/ it. nutzig/ Adj. [la significatione di questi trè Adjettivi nutzbar/ nützlich e nütze/ colli loro Derivativi, è come l'istessa, se ben l'uso e l'applicatione e la construttione sia talhora, mà non sempre un pò differente, come si può vedere nelle frasi dell' uno ò altro vocabolo] Utile, Profittevole, Buono &c. *V.* Nutzlich. Nutzbar.
§ einem nütz seyn/ esser utile ad uno. *V.* Nutzen. Helffen.
nütz seyn zu etwas/ esser utile à (servire, valere per) qualche cosa.
wozu (was) ist's nütze? à che serve, à che buono, che utilità? Gall. à quoy bon?
ein jegliches ist nütze zu seiner Zeit/ ogni cosa è buona al suo tempo. Sir. 39.
GOTT weiß/ was uns nütze ist / Iddio sà che cosa ci sia espediente, buono &c.
was ist nütze an meinem Blute/ wann ꝛc. che utilità è nel mio sangue se &c. Ps. 30.
so lang man einem nütze ist/ brauchet man einen/ mentre che l'huomo è utile a qualcheduno; egli se ne serve. Sir. 13.

was wäre es euch nütze? che cosa vi giovarebbe. 1. Cor. 14, 6.
ein nützer Mann/ un huomo utile, huomo da bene. Lat. frugi.
nütze Leute / persone da bene, gente fruttuosa.
alle Schrifft iſt nütze zur Lehre / ogni scrittura è utile ad insegnare &c. 2. Tim. 3, 16.
etwas einem nicht nütze ſeyn/ non giovare, non servire qualche cosa ad uno.
er iſt nicht viel nütze/ egli non vale molti bezzi.
es wäre dir nützer/ wann du hier bliebeſt/ [du bliebeſt hier] tarebbe meglio per te se restassi quà.
es iſt weder auf dem Land noch in dem Miſt nütze/ egli non vale, non serve, non è atto, utile &c. nè per il campo, nè per il letame. Luc. 14.
die leibliche Ubung iſt wenig nütze/ aber - - - l'esercitio corporale è utile à (serve da) poco, ma &c.
etwas (was) nütze ſeyn/ valere (servire, esser da) qualche cosa.
wann er was nütze wäre/ ſo v. se gli fosse da qualche cosa &c.
nichts nütze/ ò nichts nutz/ ò zu nichts nutz ſeyn/ non esser utile, non servire, non valere a nulla, esser inutile. Ved. Taugen. Nutzen.
das iſt alles nichts nütze / das Ding iſt nichts nütze/ tutto questo non vale, non serve a niente; questa cosa non vale un frullo, un pelo, un corno.
ich bin hier nichts nütze/ io sono inutile in questo luogo io non servo, non posso servire qui.
es iſt mir nichts nütze/ niente mi giova 1. Cor. 13.
das Rühmen iſt mir nichts nütze / il gloriarmi non m'è espediente. 2. Cor. 12.
er [ſie] iſt nichts nütze/ egli (ella) è un cattivo huomo, una cattiva donna, egli è un vizioso &c.
er [ſie] iſt wie ein alter Belz/ da Haut und Haar nichts nütze an iſt/ egli (ella) è come una pelliccia vecchia, di cui nè pelle nè pelo è buono.
ein nichtsnutziger Menſch / einer der niemand nichts nutz iſt/ un huomo disutile, un pan perduto, fondo disutile della terra, uno che non è nato che per far numero ed ombra. V. Unnutz.
ein nichts-nutzes Kleid / un habito logoro, usato
ein eiteles/nichts nutzes [nichts nutziges] Plaudern oder Geſchwätz / ciancie, ciarle, canzoni, chiacchere da vecchie; cianciume.

Un-nütz ò unnutzig/ Disutile, Inutile, Vano, Frivolo.

ein unnützer Menſch / un huomo da niente, da nulla.
unnützer Gottesdienſt / culto vano e disutile.
unnütze Lehre/ dottrina inutile.
unnütze Dinge/ bagatelle. V. Lumperey.
wir ſeynd unnütze Knechte/ siamo servitori disutili.
unnütze Arbeit vornehmen/ intraprendere lavori vani e disutili, * menare il cane per l'aia.
unnütze Dinge reden/ parlare cose vane.
von einem jeglichen unnützen Worte ſoll man Rechenſchafft geben/ d'ogni parola vana e oziosa li hà da render conto a Dio. Matt. 12, 36.
ein unnützer Schwätzer/ un cianciatore, ciancione, ciaolone, chiacherone, ciarlone, ciarlatano. V. Plauderer.
unnütze Fragen/ quistioni inutili, stolte e scempie. 2. Tim. 2.

Un-nutz/un-nützig/ Ingiurioso, Maledico, Maldicente.

unnütze Wort/unnütze Reden/ parole ingiuriose ò ingiurie.
einem unnütze Reden geben / mit unnützen Worten oder Reden um ſich werffen/ dire ingiurie ò parole ingiuriose, ingiuriare.
ein unnützes Maul haben / haver una lingua cattiva, maledica, serpentina. V. Laſter.
ſich unnütz machen um oder wegen etwas/ tempestare, strepitare, gracchiare, gridare, far rumore.
er [ſie] machte ſich greulich unnütz/ egli (ella) tempestava alla peggio.
das Hündlein macht ſich unnütz / quel cagnuolo strepita abbaiando di continuo.

Nutz/Nutzen/ Utilità, Utile, Profitto (Proveccio) Emolumento, Avantaggio, Avanzo, Frutto, Guadagno, Lucro. V. Gewinn.

Nutzen von einem Landgut/ uſofrutto d'un podere.
Nutz oder Nutzen ſuchen oder ſchaffen/ cercare, procurare, procacciare utile; profitto &c. approfittarsi, approcciarsi.
ſeinen eigenen Nutzen ſuchen/ auf ſeinen Nutzen ſehen/ cercare, buscare il proprio suo utile, interesse; guardar, haver mira al proprio profitto.
ein jeder ſihet auf ſeinen Nutzen/ ogni uno voga alla galeotta.
ſeinen eigenen Nutzen nicht ſuchen / non esser interessato, * haver legata la bestia all'uscio.
Nutzen/groſſen Nutzen von etwas haben/ ziehen/ havere, cavare, trarre (trarre) gran profitto (profitti grandi, avanzi grossi da qualche cosa.
ich hab keinen Nutzen/ einen ſchlechten Nutzen darvon/ io ne hò niſſun'ò poco profitto.
etwas zu eines ſeinen Nutzen gereichen/ausſchlagen/kommen/riuſcire, tornare qualche cosa ad utile, all'avantaggio di uno.
Nutzen haben / genieſſen: an einer Wahre / haver godere guadagno avantaggio (avanzo) di qualche robba.
an etwas weder Nutzen noch Schaden haben/ non haver nè utile nè danno a qualche cosa.
eines ſeinen Nutzen ſuchen/ einem zum Nutzen trachten/ eines ſeinen Nutzen befördern/ cercare &c. l'utile ò l'avantaggio di uno &c. cercar di giovarlo, avanzarlo, tirar'uno innanzi &c. V. Beſſer.
jemand an ſeinem Nutzen hindern ò hinderlich ſeyn/ impedire, attraversare gli avanzi &c. di qualcheduno.
GOTT hat alles erſchaffen zu ſeiner Ehre/ und dem Menſchen zu Nutz/ Dio hà creato ogni cosa a sua gloria, e per l'utile, per il servigio &c. dell'huomo.
ſeinen Nutzen nicht bey etwas finden/ non trovare il suo utile, il suo conto in qualche cosa; non compirgliela, non tornargliela, non battergliela à conto.
etwas einem Nutzen bringen/ tragen/ [eintragen] portare, apportare qualche cosa utile (profitto &c.) ad uno; fruttare, fruttegiare, importare, far prò; it. conferire, conferire, condurre. V. Helffen. Nutzen.
den Nutzen von etwas genieſſen / haben/ haver godera l'utile, il commodo, l'avantaggio, l'emolumento &c. di qualche cosa.
ich hab die Mühe / und du haſt den Nutzen/ io ne hò il fastidio e tu l'avantaggio, io ti streghio e sello il cavallo, e tu lo cavalchi.
wer den Nutzen hat / mag auch die Mühe haben/ chi hà (tira, cava) l'utile (il commodo) ne habbia altresì il discommodo.
den gemeinen Nutzen ſuchen/ befördern/ den allgemeinen Nutzen zum beſten rahten/trachten/ cercare il bene, l'utile commune, aiutar' alla causa commune, consigliare &c. per il bene, beneficio publico.
ſich etwas zu Nutz machen/ zu Nutz ziehen/ ſich Nutzen mit etwas ſchaffen/ profittare, profittarsi, approfittarsi, approvecciarsi di qualche cosa; cavarne &c. profitto, farne suo profitto.
ſich die Gelegenheit zu Nutz machen/ profittare &c. dell'occasione.
ſich alles zu Nutz machen/ * far d'ogni herba fascio.
ſeines Nutzens nicht warnehmen/ trascurare l'avanzo, negligere la bruciata.
etwas Nutzens halber/ (wegen) wegen ſeines Nutzens/ um Nutzes willen reden/thun ꝛc. fare, portare qualche cosa per il suo utile (profitto &c.) per il suo interesse.
aus einem ſchlimmen Handel Nutzen ſchaffen/ fare teriaca da qualche vipera
etwas zu ſeinen Nutzen anwenden/ in ſeinen Nutzen verwenden/ voltare,

convertire una coſa in ſuo utile, applicarla à ſuo profitto.

etwas mit ſeinem Nutzen verkauffen ꝛc. vendere, ebtare, smaltire &c. una robba con ſuo profitto, con utile &c.

das wäre des Hauſes Nutze nicht / queſto non ſarebbe l' utile della caſa, non tornarebbe á conto.

keinen Nutzen von etwas haben / non haver, goder' utile alcuno da qualche coſa.

ich hab keinẽ Nutzen darvon/ io non ne hò alcun utile; non m' importa nulla.

doppelten Nutzen von etwas haben/ trar dopp o profitto &c. *pigliar due colombi ad una fava.

das iſt der Nutzen darvon! eccone il frutto!

mit eines andern Schaden ſeinen Nutzen ſchaffen/ ſuchen/ haben/ cercar' il proprio utile col danno altrui; discommodare altrui per accommodare ſe ſteſſo, *cavar' il granchio dalla buca (le caſtagne dal fuoco) con mano d' altrui.

alles nach ſeinem Nutzen rechnen/ miſurare ogni coſa al bracciale del ſuo proprio utile, bilanciare il tutto alla bilancia (ſtadera) del ſuo intereſſe.

ohne Nutzen/ ohne einigen Nutzen/ ſenza utile e prò alcuno.

etwas eines ſein Nutzes ſeyn/ es iſt mein/ dein ꝛc. Nutzen/ eſſer l' utile &c. di uno; egli è mio tuo &c. utile. egli và del mio, tuo &c. utile (intereſſe &c.)

auf ſeinen Nutzen verſeſſen/ dato, volto, tutto volto al ſuo profitto, ingolfato nel ſuo intereſſe, lat. attentus ad rem.

was groſſen Nutzen bringet/ fruttante, fruttuoſo, lucroſo, importante. Ved. Nutzlich. Nutzbar.

einem etwas kein Nutze ſeyn/ non eſſer utile, non ſervire, non fare, non confare qualche coſa ad uno ò per uno.

Menſchenhülf iſt kein Nutz/ l'aiuto mortale non ſerve, è nullo, non giova nulla, non reca alcun giovamento. Il ſoccorſo humano è vanità. Pſ. 60, 31.

das Fleiſch iſt kein Nutze/ la carne non ſerve di niente. Joan. 6.

ſo ihr euch beſchneiden laſſet / ſo iſt euch Chriſtus kein Nutze/ ſe ſiete circonciſi, Criſto non vi giovarà nulla. Gal. 5, 2.

Bey-nutz/ Neben-nutz/ accidente, profitto accidentale.

Doppel-nutz/ profitto doppio, doppio utile.

Eigen-nutz/ proprio utile, intereſſe proprio. V. Eigen.

Halb-nutzen/ meza del profitto.

Mit-nutzen/ comprofitto.

Vor-nutzen/ avanzo, avantaggio.

Un-nutz/ m. Disutile, Disutilità Disprofitto Sprofitto, it. Prodigalità. *V.* Schaden. Nachtheil.

§ etwas zu Unnutz anwenden/ prodigare, diſſipare una robba.

es iſt kein Unnutz/ non vi è prodigalità.

Nützlein/ n. Profittuccio, Avanzetto, Fruttarello.

§ ſich ein kleines Nützlein im Einkauffen machen/ ein Bſchores/ farſi un po di profittuccio nella compra.

—nutz/ g/ Adj. Utile &c. *V.* Nutzbar Nützlich ꝛc. it. Nutz ꝛc.

§ nichtsnutzig/ inutile, disutile.

ein nichtsnutziges Ding/ una coſa disutile, che non ſerve à nulla.

eigen-nutzig/ intereſſato. V. Eigen.

Un-nutzig/ Disutile &c, it. Maldicente, Maledico. *V.* Unnutz/ it. Unnützlich ꝛc.

§ ein unnutziges Maul haben/ haver' una bocca maladetta, una lingua cattiva, maledica, una linguaccia viperina.

ſich unnutzig machen/ tempeſtare, gridare. V. Unnutz.

Nutzung/ f. Adoperamento, it. Godimento, Uſofrutto, Utile, Entrata, Rendita.

§ die Nutzung von einem Gut ꝛc. haben/ goder l'utile ò l' uſofrutto di qualche podere &c.

beſtändige und gewiſſe Nutzungen/ uſufrutti certi, infallibili.

Holz- und Wald-Nutzungen/ uſofrutti &c. de' boſchi e ſelve.

Verb. Compoſ.

Ab-nutzen/ Conſumare, Logorare, Fruſtare per lungo uſo; Uſare. *V.* Abreiſſen. Abtragen. Verſchleiſſen.

§ die Kleider/ Strümpf und Schuhe ꝛc. abnutzen/ uſare, logorare, fruitare, conſumare gli habiti, le calze &c, sdrucire, scalcagnare le ſcarpe &c.

einen Werckzeug / Werckeiſen abnutzen/ tarpare i ferri, gli ſtromenti fabrili.

das Eiſen ꝛc. nutzet ſich ab/ il ferro ſi conſuma, rietuzza.

Schriften in Druckerey abnutzen/ uſare, smuſſare caratteri di ſtampa.

was ſich abnutzen und verzehren läſt/ conſumabile, conſumevole, logorabile ſoggetto ad uſarſi.

Ab-genutzt / Conſumato, Logorato, (Logoro) Fruſtato, Uſato (Uſo.)

§ abgenutzte Kleider ꝛc. veſti, panni logori, uſati; ſtracci, cenci.

abgenutzte Räder ꝛc. ruote &c, conſumate &c.

abgenutzte Schrifften in Druckerey/ caratteri di ſtampa uſati, smuſſati.

*ein alter abgenutzter Mann / un vecchio conſumato.

Ab-nutzung/ f. Conſumamento, Logoramento &c. it. Profitto, Avanzo.

§ die Abnutzung von etwas haben oder genieſſen/ godere l' avanzo di qualche coſa.

O.

O.

Interj. exclam. vocand. it. optandi, O! Oh! Deh! Lat. O! Prò! *V.* Ach! Ha! Ha!

§ O GOTT! O mein GOTT! O du mein GOTT! O gütiger GOTT! O Himmel! o Dio! o Dio mio! o Dio buono! o bontà di Dio! o Cielo!

O Abſalom / mein Sohn! o Abſalon figliuol mio!

O das iſt ein wenig zu viel [grob] o questo mò è un pò troppo.

O ihr Kleinglaubigen/ o di poca fede che sete, Matt. 6.3.

O daß ſie weiſe wären ꝛc. o che foſſero pur ſaggi! Deut. 32.

O daß meine Bitte geſchehe! o veniſſe pure ciò ch'io chieggio! Iob. 6.

O des unverſchämten Geſellen! o can vituperato, disgratiato &c.

O du Schöneſte unter den Weibern! o la bellissima, (la più bella) che sei trà (d'infra) le donne! Cant. 5, 19.

O du Eſel/ O du Flegel/ der du biſt! o bestia, o pezzo d'asino che sei!

O halt ſtill! o ferma! o fermati!

O hätte ich Flügel wie die Tauben! oh haveſſi io ale a guisa di colombe! Pſ. 55.

O ja/ O nein! o sì, o che sì, o che nò! *V.* Ach ꝛc.

ich hab dir/ O König/ etwas heimliches zu ſagen/ ho à dirti, o Rè, qualche cosa in secreto! Jud. 3.

O la! (Holla!) o là!

O mich Elenden! O ich elender Menſch! o me misero! o miserabile (sei agurato) che sono!

O Tod/ wie bitter biſt du! o morte, quanto è amara la memoria di te &c. Eccleſ. 40.

O ſo/ das fehlete uns noch! o questo sì! questo ci mancava!

O/ ſo/ ſo will ichs haben! o così! o buono! così lo voglio! *V.* Braf.

O wann ſoll es dann geſchehen! o quando sarà egli mai!

O was erlebet man! O wie gehets in der Welt! o come vanno le cose del mondo!

O was weiß ich drum! o che sò io!

O wehe! ohime! ahime! ahi lasso! *V.* *V.* Wehe. Aurehe.

O wehe des ſündigen Volcks! guai alla nation peccatrice! Iſ. 1.40.

O wäre ich nur vorlängſt geſtorben! o fossi io morto gran tempo fà!

O welche eine Tiefe der Weißheit ꝛc. o altezza, o abisso profondo di sapienza! &c.

O HERR hilff/ O HERR laß wol gelingen/ deh Signore hora salva, deh Signore, hora prospera! Pſ. 118.

O wie froh wolte ich ſeyn/ o che gioia sarebbe la mia!

O wie oft! ꝛc. o quante e quante volte &c.

O wie lang! ꝛc. o quanto e quanto tempo! &c.

O wie ſeynd die Wege GOttes unerforſchlich! o che le vie del Signore sono inscrutabili!

O wie fein ſtehets/ wann ꝛc. o che bel vedere sà, quando &c.

O! wo nun hinaus! o! per dove adesso!

Oho! da finde ich dich wieder! oh! oh che ti ritrovo quà!

Oho! da frage ich nichts darnach! oh che poco mi curo (mi cale) di questo!

Ob.

Ob/ Conj. dubit. Se, Lat. Utrum,

§ wer weiß/ ob es (obs) wahr iſt/ chi sa s'egli è vero?

ich frage dich / ob du es gethan haſt oder nicht? io ti domando se tu l'hai fatto ò nò?

ich will ſehen/ ob ers thut oder nicht/ io stò a vedere s'egli lo fà ò nò.

es fragt ſich/ ob ꝛc. si domanda se &c.

ob auch/ idem.

ſehet zu/ ob auch Faulen drunter ſeyn/ guardate se vi ci sono de' marci.

Ob/ Se, Forse che, Potrebbe eſſere che. *V.* Ob. Vielleicht.

§ laſt uns Buſſe thun / ob GOTT uns möchte gnädig ſeyn/ und uns vergeben/ facciamo penitenza se forse Iddio ci fosse misericordioso e ci perdonasse.

Ob/ obgleich/ (gleich-ob) ob-ſchon/ ob-wol/ ob-zwar/ Se bene, Se pure, Quando anco, Bèche, Ancorche, Con tutto che, Auvenga che, Etiandio che, Quantunque.

§ und ob er ſprechen würde/ e se bene dirà, e se pure dicesse.

ich kan es nicht thun/ ob er gleich mein leiblicher Bruder wäre/ non lo posso fare, quando anco, con tutto che fosse (fosse egli) il proprio mio fratello.

ob du gelehrt biſt / was hilffts dich/ wann du CHRISTUM nicht kenneſt/ sè bene &c. tu sei letterato, che cosa ti giova se non conosci Cristo.

ob er ſchon andächtig / ſo iſt er doch ein Menſch/ con tutto ch' &c. egli è divoto, (per esser divoto, egli non è meno (manco) huomo.

ob er ſchon gelehrt/ ſo will ich ihm ꝛc. tutto letterato ch' egli è, io gli &c.

ob er ſchon gefangen lage/ ſonſt. se ben era prigione &c.

ob ſie ſchon drum gebeten würde/ ancor che, quantunque pregata ne foſſe.

ich achte dieſe Uberſchrifft darum nicht geringer/ ob ſie gleich nur 3. Wort hat/ io non faccio minor conto di quest'inscritione, per non haver che tre parole.

ob uns ſchon die Kinder noch ſo lieb/ müſſen wir ſie dennoch ſtrafen/ waſt ſie es verſchuldet haben/ come (come che) ci siano cari i figliuoli, bisogna castigarli, quando te-scorrono.

die böſen Thaten ſeynd verdammlich/ ob ſie gleich zu einem guten Ende gerichtet waren/ i fatti rii (cattivi) sono condannevoli, etiandio che fossero stati indrizzati à buon fine.

ob ich ſchon arm bin/ ſo lebe ich doch vergnügt/ auvegna ch'io sia povero, mi vivo però contento.

ob ſie wol vor den Menſchen viel Leidens gehabt/ avenga che avanti a gli huomini habbiamo sofferto. Sap. 3. 4.

ob du wol ſolches alles weiſt/ con tutto che tu sappia tutto ciò. Dan. 5.

gleich ob: es iſt mir gleich/ob ich noch zu Rom ware/ come ſe: mi è come ſe foſſi ancor'a Roma (ma pare tutta via di ſtar'a Roma.

das Bild iſt gemahlt / gleich ob es zörnete/ gleich ob es ſich förchtete/ la ſtatua, la figura è fatta in atto di eſſer' in colera, di haver paura &c.

Ob irgend ꝛc. *V.* Irgend.

Ob vielleicht/ Se forſe, Se per auventura.

§ ſchrey zu deinen GOTT/ob vielleicht GOTT an uns gedencken wolte/ grida all'Iddio tuo, forſe Iddio ci darà penſiere di noi, e non periremo. Jon. 1. 6.

Ob/ Præpoſ. reg. Dat. Sopra, A, Sù, it. Di &c. *V.* Auf. Ober. Uber.

§ einem ein Unglück ob dem Haupt / ob dem Halſe ſchweben/ imminere quelch' diſgrazia ad uno.

ob dem Haupte ſchwebende Gefahr / pericolo imminente.

ob dem Halſe: es ligt mir alles ob dem Halſe/ addoſſo, in ſpalla: ogni peſo mi è addoſſo.

es ſtehet dort etwas ob der Thür geſchrieben/ egli ha ſcritto qualche coſa ſulla porta.

einem etwas ob Augen ſchweben/ moverſi qualche coſa dinanzi a gli occhi ad uno come in aria. V. Schweben.

ob den Geſetzen halten/ tenere ſopra le leggi, cioè oſſervarle, cuſtodire, it. inſiſtervi, ſoſtenerle, ſoſtenerle, mantenerle.

ob ſeiner Meinung halsſtarrig halten/ ſtar ſaldo ſulla ſua opinione. V. Hals. Hart ꝛc.

ob ſeinem Kopfe beſtehen/ idem. V. Kopf ꝛc.

ſich ob etwas freuen/ betrüben ꝛc. rallegrarſi affligerſi di qualche coſa. V. Uber. Wegen.

jemand ob einem Laſter ertappen ꝛc. ſorprender, acchiappar' uno ſù una ſceleraggine.

ob etwas ſich berahtſchlagen/ acconſigliarſi di qualche coſa.

darob/(drob) partic. relat. vi. ci. Ved. Drum.

darob halten/ inſiſtervi, ſtarci &c.

Ob-acht/ Cura, Guardia. *V.* Acht ꝛc.

§ etwas in Obacht nehmen/ prender cura di qualche coſa, it. oſſervarla, guardarla.

Ob-benañt / ob-gemelt/ ob-bemelt/ ob-berührt/ob-erwehnt/ob-geſagt/ Adj. Sopra-nominato, Sopramentonato, Sopracennato, Sopradetto, Sudetto &c. *V.* Melden, Sagen, Wehnen.

die obbenannte Scribenten/ li ſcrittori &c. ſopranominati &c.

wie obgemeldt/ come s'è detto di ſopra.

oberwehnte/ obbemelte/ oberwehnte Materien ꝛc. coſe, materie ſopracennate, ſopradette &c.

Ob-dach/ Tetto, Coperto. Ved. Dach.

§ einem das Obdach geben/ dar'il coperto (coverto) ad uno; dargli ricetto, ricovero; ricoverarlo.

unter das Obdach bringen/ metter ſotto coperto.

Ob-band/ Sopra-mano, cioè Superiorità, it. Governo, it. Cuſtodia, Guardia, Protettione. *V.* Hand. Oberhand.

§ die Obhand über jemand ꝛc. haben/ behalten/ tenere, haver la ſopramano &c. ſopra di uno.

die Obhand gewinnen/ farſi padrone, vincere.

die Göttliche Obhand/ la guardia, protettione divina. V. Obhut.

Ob-hut/ (Obhalt) Ob-ſchutz/ m. Obwacht/ f. Protettione, Guardia, Cuſtodia. *V.* Hüten.

§ jemand der Göttlichen Obhut empfehlen/ raccommandare uno alla divina protettione &c.

unter jemands Obhut ſicher leben/ vivere ſicuramente ſotto la protettione, ſotto le ali, ſotto l'ombra di qualcheduno. V. Schutz. Schirm.

Ob lage ꝛc. *V.* Legen. Obliegen ꝛc.

Ob-mann/ m. Arbitro, Compromettitore &c. *V.* Scheid- ꝛc.

Ob-ſicht/ f. Inſpettione, Intendenza, Cura, Incombenza.

§ die Obſicht über jemand oder etwas haben/ havere la cura, l'inſpettione, &c. di qualche perſona ò coſa.

ſcharffe Obſicht/ ſtretta inſpettione, ſevera guardia.

die Obſicht haben auf die Werckleute/ ſopraſtare, prelidere alle opere &c. V. Vorſtehen. Anſchicken.

einer der die Obſicht hat/ intendente, inſpettore.

Ober-obſicht/ ſorintendenza.

der die Oberobſicht hat / Obhalter/ ſorintendente, primo intendente ò ſopraſtante.

Ob-ſiegen ꝛc. *V.* Siegen ꝛc.

e ſimili Compoſti ſe vene ſono per ordine.

Ob-urteil/ n. Sentenza affitta publicamente.

Ob-wort/ n. Motto.

§ das Obwort eines Sinnbilds/ it. der Wappen/ motto dell'impreſa ò dell'arma.

Oben/ Præpoſ. reg. un Dat. [da ob sù] Sù, Sopra, (Soura) In cima.

§ oben der Thür ꝛc. ſulla porta, in cima della porta &c.

oben dem Haupt/ oben dem Kopf ꝛc. ſulla teſta, dalla teſta in ſu, in cima di teſta.

Oben/ Adv. Sopra, (Soura) Di ſopra, it. Per di ſopra.

§ oben und unten / ſotto e ſopra.

er iſt oben und wir unten/ egli è ſopra e noi ſotto (abbaſſo.)

was oben iſt/ [ligt/ ſtehet ꝛc.] quello (ciò) ch'è (ſta) di ſopra. V. Obig.

wie wir oben gemeldet haben / come diſſimo di ſopra. V. Droben.

es iſt beſſer oben als unten/ egli è meglio di ſopra che di ſotto.

oben faſſen/ pigliare per di ſopra.

oben legen/ligen/ mettere, giacere &c. di ſopra.

oben ſitzen/ ſedere di ſopra.

oben ſtehen/ ſtare di ſopra.

oben wenden/ kehren/ voltare di ſopra.

das unterſte oben wenden/legen/ kehren ꝛc. metter una coſa ſotto ſopra (ſoſſopra) ſovertire, capo-voltare, capo-volgere.

das unterſte oben gewendt / capo-voltato, capovolto, capoverſo.

da oben/ (daroben) conf. droben/ là ſù (laſſù) là alto.

GOTT iſt hoch droben im Himmel/ Dio è di ſopra ne'cieli.

droben auf dem Boden/ oben im Hauſt/ là alto, in ſolaro.

droben in der Luft / laſſù nell'aria.

droben ò oben in der Höhe / là in alto, laſſù.

trachtet nach dem/ das droben iſt / cercate le coſe di ſopra. Col. 3.

droben im Lande/ là ſù ne'paeſi alti.

oben wohnen/ habitare, ſtare, ſtantiare là alto o di ſopra.

wir haben droben erwieſen/ daß ꝛc. habbiamo portato, dimoſtrato di ſopra che &c.

gleich oben/ gerad oben/ giuſtamente là ſopra, là in cima.

oben in der Stadt/ nella città di ſopra, ù ſuperiore.

dort oben/ dort droben/ idem.

der dort droben/ colui laſſù, met, Dio benedetto.

hie-oben/ hier-oben/ qui ſopra.

die hieroben angeführte Zeugniſſen/ li teſtimonii qui ſopra allegati.

von oben/ da alto, da di ſopra.

von oben an ꝛc. V. Oben an ꝛc.

von oben her ꝛc. V. Oben her ꝛc.

von oben herab. V. Oben herab.

von oben herein. V. Oben herein.

von oben herunter. V. Oben herunter.

von oben hinein ꝛc. V. Oben hinein ꝛc.

Oben-ab/ Di ſopra via.

Oben-abheben/ Levare di ſopra via.

Oben ab-lauffen / oben-ab-rinnen/ Cor-

Correre, Scorrere, Scolare di ſopra via.
Oben-nehmen/ Pigliare dal di ſopra.
Oben-trincken/ Bere di ſopra via; Abbeverare un tantino, un ſorſetto.
Oben-an/ Præpoſ. Sù à &c.
§ oben am Himmel/ laſsù al firmamento.
oben an der Stiege ꝛc. in capo della ſcala &c.
oben an den Erckern ſtehen ꝛc. ſtare sù per i balconi.
Oben-an/ In capo, In primo luogo, Il primo.
§ oben an ſchreiben ꝛc. ſcrivere &c in capo, in cima.
oben an ſitzen/ gehen/ reiten ꝛc. ſedere, caminare, cavalcare &c. in capo, in cima, il primo.
oben an ſitzen am Tiſch/ ſedere, ſtar aſſentato in capo di tavola.
gern oben an ſitzen/ amare i primi ſeggi tavola.
oben an ſtoſſen/ urtare col capo alla cima ò contro il ſoffitto.
von oben an bis unten aus/ da (dalla) cima a fondo.
von unten bis oben an/ da baſſo (fondo) in cima, dal ſuolo fin'al ſommo.
Oben-auf/ Adv. e Prepoſ. Sù alto, Di ſopra Sù per &c.
§ oben auffallen/ caſcare di ſopra.
oben auf nehen ꝛc. ſopracucire.
oben auf ſetzen ꝛc. mettere &c. in cima.
oben auf wohnen ꝛc. habitare, ſtantiare su alto, nel quarto (ſolaro) di ſopra.
er wohnet oben auf/ egli ſta, ſtanza, habita sù alto.
es wohnen auch Leute oben auf/ vene ſtanno ancora della gente in alto.
oben auf der Bühne/ là ſul ſolaro.
oben auf den Spitzen der Berge/ ſopra le, ſulle (in ſulle) cime (ſommita) delle montagne.
oben auf den grünen Aeſten/ sù per i verdi rami.
oben auf den Rücken/ in ſu'l doſſo adoſſo (a doſſo.
und er ſatzte Iſaac auf den Altar/ auf das Holtz/ ed egli poſe Iſaac ſull'altare di ſopra alle legna. Gen. 22.
Oben-aus/ Adv. Fuori in alto.
§ oben aus und nirgend an wollen/ voler ſuor in alto ſenza intoppare, metaudrire diſegni alti e ſuperbi oltre la ſua portata.
oben aus fallen/ caſcare ſuori dalla cima.
oben aus lauffen ꝛc. correre, ſcolare &c. fuori da alto.
Oben bey/
§ einen oben bey den Schopf faſſen/ pigliar'uno su pe'l ciuffetto.
Oben durch/ Di ſopra penetrando
Anderer Theil.
Oben-durchfallen / Caſcare da alto penetrando o traverſando.
Oben-durchgehen/ Traverſare da alto.
Oben-durchflieſſen/ rinnen/ Perfluire, Percolare &c. da alto.
e ſimili.
Oben-einfallen/ Rouinare &c. di ſopra.
Oben-herfallen/ Per di ſopra via, Nella ò ſulla ſuperficie.
§ obenher ſihet die Wahre recht ſchön/ per di ſopra via pare robba belliſſima.
obenher binden / legare per di ſopra via.
obenher/ von obenher kommen ꝛc. venire e per di ſopra.
obenher ſchwimmen/ nuotare, ſiottare, ſiotteggiare di ſopra ò ſulla ſuperficie ò à galla. V Obenſchwimmen.
obenherſchimmeln/ muffare, muffirſi di ſopra.
Oben herab / von oben herab / oben herunter ò hernider/ Da alto.
§ oben herab fallen / caſcare, pimbare, precipitare, rouinare giù da alto.
oben herab flieſſen/ rinnen/ ſcolare, fluire da alto.
oben herab ò von oben herab keimen/ venire, procedere da alto.
was von oben herab komt/ iſt/ ciò ch'e da alto; ſuperno, ſupernale.
die Krafft/ die Gnade/ [ſo] von oben herab [komt] la virtu, la gratia da alto ò ſuperna.
alle gute Gabe komt von oben herab/ ogni dono buono e perfetto diſcende da alto. Jac. 1, 17.
es iſt ihm von oben herab gegeben worden/ gli è ſtato dato da alto.
Oben herein/ oben hinein / von oben herein ò hinein/ Dentro da alto.
Oben-herein-dringen / Penetrare da alto.
Oben-herein-regnen ꝛc. Impiovere da alto.
Oben-hinein-ſteigen/ Montare in alto per entrare.
Oben-hin/ Di ſopra via, Superficialmente, it. Alla sfuggita, Alla leggiera, Alla trascurata. Di paſſaggio, Leggiermente, Senz'applicatione, Alla negligente.
§ obenhin pflügen/ ſchlagen/ treffen ꝛc. arare, battere colpire &c. la ſuperficie di ſopra o di fuori, via o ſuperficialmente.
etwas nur obenhin thun [machen] leſen/ anhören ꝛc. fare, leggere, aſcoltare qualche coſa, alla sfuggita, di paſſaggio &c. ſenza diligenza, ſenz'intentione.
obenhin ſtudiren/ lernen/ ſtudiare, imparare &c. pro forma, per, ò in apparenza.
einen obenhin grüſſen/ ſalutare uno a meza teſta, riverirlo uno a mezo cappello, a mezo ſcoperto, o col toccar'il cappello ſolamente.
Oben-legen/ Mettere in alto ò sù alto. V. ſopra Oben.
Oben-ſchwimmen/ Sopra- ò Souranuotare, Nuotare di ſopra ò à galla, Gallare, Galleggiare.
§ das fette Fleiſch ſchwimmet oben im Hafen/ la carne graſſa, galla, galleggia nella pignata. met. i ricchi dominano.
Oben-über/ oben drüber/ Di ſopra.
§ der Stern ſtund oben über dem Ort/ da ꝛc. la ſtella ſi formò di ſopra al luogo, dove &c. Matt. 1.
oben über JESU Haupt war der Titul/ il titolo ſtava di capo di Gieſù. Luc. 23.
oben überlegen/ ſchlagen/ mettere, diſtendere di ſopra.
oben überragen/ ſportarſi di ſopra.
Oben-um/ oben-herum / Di ſopra intorno, Di ſopra in giro.
§ oben umfahren/ gehen/ reiten ꝛc. carreggiare, navigare, caminare, cavalcare di ſopra in giro.
oben herumlegen/ mettere di ſopra intorno.
Oben-wider/ Di ſopra contro.
§ oben widerprallen/ bricollare, urtare contro per di ſopra.
Oben-zu/ Di ſopra.
§ oben zu ſeinen Haupten/ di ſopra al capo. Matt. 27.
von oben zu/ per di ſopra.
Ober/ Adj. [da ob e oben] Superiore, Da alto, Di ſopra.
§ die obere Stelle/ der obere Sitz/ il poſto ſuperiore. met. più honorevole, it. il primo ſeggio, il ſeggio in capo di tavola.
die obere Stube/ Kammer/ la ſtanza, ſtuffa, camera &c. ſuperiore o di ſopra.
das obere Stockwerck/ il compartimento, palco ſuperiore &c.
der obere Mühlſtein / la mola (di ſopra.)
der obere Theil/ la parte ſuperiore.
die obere Krafft/ la virtù, forza, qualità ſuperiore, ſuperna o da alto.
die oberen Cörper/ i corpi ſuperiori.
das Ober-Bayrn/ Ober-Sachſen ꝛc. der obere Rhein ꝛc. la Baviera, la Saſſonia, il Reno &c. ſuperiore.
Ober- und Unter-Bayrn ꝛc. l'una e l'altra Baviera &c.

Oberer/ Subſt. Superiore. Ved. Oberſt.

§ er iſt mein Oberer / egli è mio ſuperiore.

meine ꝛc. Oberen/ li miei &c ſuperiori.

ein Oberer im Cloſter/ ſuperiore, priore, prelato claustrale.

die Obern ſoll man ehren/ ſi ha da riverire i ſuperiori. V. Obrigkeit.

Ober-e delle volte Uber-in Compoſitione præpol. come Predicato fa un gran numero di Compoſti ſignificanti Superiorità, Maggioranza, Magiſtranza, Sorintendenza, Principato è Principalità; di cui ved. la noſtra Grammat. pag. 103. per eſemp.

Ober acht/ſ. [term. di giuſt.] Preſcrittione ò Bando eterno.

Ober-amt/ſ. Balia, Podeſtaria principale o maggiore.

Ober-amtmann/m. Balio, Podeſtà maggiore.

Ober-auſſeher / ſ. Sorintendente, Sopraſtante, Direttore maggioro.

Ober-auffſicht/ ſ. Sorintendenza, Governo, Direttione &c.

§ die Oberauffſicht über jemand haben/ haver la ſorintendenza, il governo aſſoluto di qualcheduno.

die Oberauffſicht über etwas haben/ haver la direttione aſſoluta ſopra qualche coſa.

Ober-augbraunen/ n. ſ. Sopra-ciglio &c.

Ober-balck/m. Arcitrave.

§ die Oberbalcken oder Oberdielen einer hölzernen Brücke alias Brückhölzer/ ſopraponti.

Ober-beichtvatter/m. Penitentiere ò Penitentiario maggiore del Papa.

Ober-bett/aliàs Uber-bett ò Deckbett/ Sopra-coltre; Coltrone.

Ober-bühne/ſ. Ober hauß/n. Solaro (Solaio) di cala, Granaio. V. Boden. Laube.

Ober-decke/ſ. Sopra-coperta.

Ober-einnehmer/m. Riscotitore, Ricevitore, Datiaro maggiore.

Ober-erb/m. Primo herede, Herede primario.

Ober-fläche/ſ. Superficie ò Sopraſaccia.

Ober-gericht/ſ. Tribunal maggiore ò primo.

Ober-geſchübe/Ober-leder/n. Tomaia [di ſcarpa.]

Ober-geſims/ n. Cornice, Cornicione di ſopra.

Ober-gewehr/ n. Arma di ſopra cioè haſta, mezza pica, partiſana, largentina &c.

Ober-gurt/ ſ. Sopra-cinghia.

Ober-hand/ſ. Sopra-mano, it. Mandritto, it. mat. Vittoria, it. Primato, Dominatione, Commando.

§ die Oberhand haben/ haver la vittoria, haver'il vantaggio, it. ſtar'a cavalliere, it. haver il commando, il governo.

die Oberhand behalten/ reſtar ſuperiore, il primo, dominare, predominare, reſtar col vantaggio.

Ober-handſtreich/m. [colpo di] Sopra mano.

Ober-haupt/m. Capo, Sopra-capo, Capo ſourano. V. Haupt ꝛc.

§ Haupt der Kirche/ capo de la chiesa

Oberhaupt im Parlament/ Rahtꝛc. capo del parlamento, del conſiglio &c.

ein Stat ohne Oberhaupt/ governo ſenza capo; anarchia.

Ober-hauptmann/ m. Capitano, Commandante maggiore.

Ober-hauß/ n. Cala ſuperiore o di ſopra, it. Solaro. V. Oberbühne ꝛc.

§ das Oberhauß zu London/ camera alta del parlamento di Londra.

Ober-haußhalter/m. Sopra-maſſaio, Economo ò Maeſtro di cala o Diſpenſiere maggiore, it. Maggiordomo. V. Hofmeiſter.

Ober-herr/ Signore ſourano, Signor e Padron aſſoluto, Commandante ſupremo, ſommo, aſſoluto, Monarca; Prencipe ſourano e aſſoluto. V. Herr. Fürſt.

§ der Oberherr aller Herren/ il Monarca de' monarchi.

ein Stat/da ein Oberherr regiert/ ſtato monarchico, ò monarchia.

Ober-herrlich / Adj. Signorile, Magnifico &c. V. Herrlich.

§ einen oberherrlich tractiren ꝛc. trattar, regalar'uno da prencipe. V. Fürſtlich.

Ober-herrſchafft/ſ. Souranità, Monarchia, Prencipato ſourano, Primato, Dominio aſſoluto, Signoranza, Maggioranza, Preeminenza, Predominio.

§ die Oberherrſchafft haben/ haver'il dominio aſſoluto e ſourano; eſſer prencipe ſourano e aſſoluto.

Ober-herrſchen/ Predominare, Signoreggiare, Dominare ſouranamente, aſſolutamente ò da ſourano.

Ober-himmel/ m. Sopra-cielo, it. Cielo ſommo ò empireo.

Ober-hof-prediger/m. Primo predicatore di corte.

Ober-hoſen / Sopra calze.

Ober-kammer/Ober-ſtube/ ſ. Camera da alto, di ſopra ò ſuperiore.

Ober-kämmerer / m. Camerier-maggiore. V. Obriſt-

Ober keller oder Kellner/m. Cantinaio, (Canonaio) ò Somiglier o Bottiglier maggiore [in una corte ò hoſteria.]

Ober-kifer/m. Malcella ſuperiore ò Ganalcia di ſopra.

Ober-kleid/ n. Sopra-veſte.

Ober-knecht/ m. Garzon ò Famiglio maggiore.

Ober-koch/ m. Sopra-cuoco, Maeſtro-cuoco, Cucinier-maggiore.

Ober-land/ n. Paeſe ſuperiore ò alto.

Ober-länder/ m. Uno de' paeſi alti.

Ober-land-richter / m. Giudice maggiore della provincia.

Ober-leder ꝛc. V. Obergeſchübe ꝛc.

Ober-leffze oder Lippe/ ſ. Labbro ſuperiore o di ſopra.

Ober-leib/m. Buſto, Torace.

Ober-leib-medicus, m. Proto-medico, Proto-ſifico, Archiatro.

Ober-luft/ſ. Suprema regione dell' aria.

Ober-mann/ m. Fante di carte, it. Senatore di republica.

Ober-meiſter/m. Capo-maeſtro, Arci-maeſtro, Proto-maeſtro.

Ober-Oeſterreich/n. Auſtria ſuperiore.

Ober-pfarrer/ Ober-prieſter / m. Arci-prete, it. Sor'intendente, Inſpettore.

Ober-recht/ n. Jus, Dritto ſupremo, aſſoluto, ſourano, illimitato.

Ober-regiment/n. Governo, Reggenza ſuperiore o ſourana.

Ober-rhein/ Reno ſuperiore.

Ober-rentmeiſter ꝛc. Sor'intendente

te delle finanze, Preſidente di camera.
Ober-richter/m. Giudice ſourano, aſſoluto.
Ober-rock/ m. Sopra-gonnella, Gonnella di ſopra.
Ober-rudermeiſter/ m. Sopra-comito di galera.
Ober-ſachſen ꝛc. n. Saſſonia ſuperiore.
Ober-ſchatzmeiſter / Ober-rentmeiſter/m. Teſorier maggiore.
Ober-ſchenck/ m. Coppiere maggiore, Primo ſervente di coppa.
Ober-ſchenckel aliàs Dick-ſchenckel/ Coſcia, Tondo della coſcia.
Ober-ſchuldheiß/m. Pretore, Prevoſto maggiore o primo.
Ober-ſchwelle/f. Sopra-liminare ò Sopralimitare (della porta.)
Ober-Secretarius/ m. Primo ſecretario.
Ober-ſegel/m. Vela maeſtra.
Ober-ſtal-knecht/m. Primo palafreniere, Decano de' palafrenieri.
Ober-ſtallmeiſter/ m. Cavallerizzo, Stalmaeſtro maggiore.
Ober-ſtelle/f. Ober-ſitz/ m. Primo luogo, cioè Preſidenza, Superiorato. *V.* Vorſitz. Oberhand.
§ die Oberſtelle haben ꝛc. haver la preſidenza, eſſer'il primo di ſoggio; ſeder' in capo di &c.
die Oberſtelle am Tiſche ꝛc. capo di tavola &c.
Ober-ſtimme/ f. [Canto] ſoprano; Diſcanto.
§ die Oberſtimme ſingen / cantar'il ſoprano.
Ober-ſtraſſe/f. Ober-weg/ Strada, Via ſuperiore, alta.
Ober-theil/ m. Parte ſuperiore.
Ober-thor/ n. Porta ſuperiore ò della città del rion, ſeggio ò quartiera ſuperiore d'una città, it. Porta maeſtra o principale.
Ober-ungarn/ Ungaria ſuperiore.
Ober-vogd/m. Preſetto, Gaſtaldo, Fattore, Caſtellano maggiore.
Ober-welt/ f. Mondo ſopralunare, Mondo aſtrale.
Ober-wind/ m. Sopra-vento, it. Vento orientale ò di Levante.
§ den Oberwind haben/ ſtar' a ſopravento.
Ober-zahn/m. Sopradente, Dente ſoprano.
§ die Oberzähne/ li denti di ſopra (ſopram.)
Ober-zehner/ m. Capo-dieci, it. Capo del conſiglio di dieci.
e altri ſimili; oltre li Nomi di molti Borghi, Villagi, Campi &c. che hanno la detta compoſitione per diſtinguerli da quelli del medemo nome che ſtanno più baſſi.
Oberſter/ contr. Oberſt e Obriſt-/ Il Sommo, Supremo (Sourano) Primo, Principale. *V.* Höchſt.
§ der oberſte Monarch/ il ſourano &c. Monarca.
die oberſte Gewalt/ la ſomma, ſourana &c. podeſtà, dominio aſſoluto, ſommo, illimitato.
die oberſten Beamten/oberſten Räthe/ li primi miniſtri ò ufficiali.
die Oberſten in einer Stadt/im Volck ꝛc. li ſuperiori, ottimati, principali magiſtrati d'una città ò republica.
der oberſte Prieſter/ il ſommo ſacerdote. *V.* Ertz-
Oberſter von der Judenſchul / capo della ſinagoga; archiſinagogo.
der Oberſter der Teufel/ il prencipe, capo de' demonii, il Belzebub.
die oberſte Bühn ò oberſter Boden/ ſolaro morto. Gall. galetas.
der oberſte Saal / l' appartamento palco più alto d'una caſa.
die oberſte Ehrenſtelle/ il primo grado poſto.
der oberſte Stats-Miniſter / il primo miniſtro (di ſtato.)
der oberſte Grad/die oberſte Stuffe il ſupremo ſommo, ſuperlativo grado.
der Oberſte in etwas oder irgendwo ſeyn/ eſſer'il primo, far le prime parti in qualche maneggio.
Oberſte Adv. nel (ſul) più alto nella (ſulla) cima, In cima.
§ oberſt auf dem Thurn ꝛc. in cima della torre.
aller oberſt droben/ ſulla punta, cima, vetta.
das oberſt an etwas ꝛc. *V.* Gipfel.
Oberſter/Subſt. Capo, it. Superiore, Padrone. *V.* Obern.
§ die Oberſten in Iſrael/ capi d' Iſraelle.
Oberſter im Cloſter/ prelato, priore, ſuperiore claustrale.
ein Oberſter (im Krieg/) Feld-Oberſter/ colonello.
Oberſter zu Fuß/ colonello di fanteria.
Oberſter zu Pferd/ colonello di cavalleria.
ein Oberſter werden/ eine Oberſtenſtelle erlangen/ diventar colonello, acquiſtarſi un reggimento, ò un poſto di colonello.
Oberſter Feldherr/ generale, capo d armata.
Oberſten-ſtelle/f. Poſto, Ufficio di Colonello, Colonellato.
Oberſt- in Compoſitione *p* poſitiva dinota certe Cariche prime ed eminenti, per eſempio:
Oberſt-brodmeiſter/ Gran panattiere.
Oberſt-canzlar/ m. Primo ò Proto-cancelliere. *V.* Groſs- ꝛc.
Oberſt-falckenmeiſter / Gran-falconiere.
Oberſt-feld-zeugmeiſter/m. Generale dell' artigleria.
Oberſt-gewalthaber/ Plenipotentiario, it. Commiſſario generale.
Oberſt-hofmeiſter/ Primo maggiordomo, Maggiordomo maggiore, Gran ciambellano.
Oberſt-jägermeiſter / Gran-cacciatore, Capo-caccia maggiore.
Obriſt-kämmerer / Cameriere maggiore.
Oberſt-küchenmeiſter/ Gran maeſtro delle cucine.
Oberſt-leutenant/ Colonello-tenente.
Oberſt poſtmeiſter/ Gran maeſtro di poſte.
Oberſt-ſchatzmeiſter/ Gran teſoriere.
Oberſt-ſtallmeiſter/m. Cavallerizzo maggiore.
Oberſt-wachtmeiſter/m. General-maggiore.
Oberſten/ ò Oberſt-tag / m. [feſta dell'] Epifania.
Obrigkeit/ Obrigkeitt/plur. Superiorità, Signoria, Podeſtà ſuperiore cioè Magiſtrato, Magiſtrati, plur.
§ die hohe Obrigkeit/ prencipato.
die höchſte Obrigkeit/ la ſourana podeſtà o potenza, ſommo prencipato.
ſcharffe/ſtrenge ꝛc. Obrigkeit / magiſtrato rigoroſo, ſevero.
gelinde/gütige/allzugütige Obrigkeit/ magiſtrato benigno, clemente, troppo indulgente.
gerecht/ gerecht liebende/ Unterthanen liebende Obrigkeit/ magiſtrato giuſto (juſtitiero) amatore del bene de' ſudditi.
geiſt-und weltliche Obrigkeit / magiſtrato eccleſiaſtico e politico.
Fürſtliche Obrigkeit/ magiſtrato prencipe.
Bürgerliche Obrigkeit / Stadt-Obrigkeit/ magiſtrato cittadino (civico.)

fraißliche Obrigkeit/ magiſtrato criminale.
Obrigkeit erwehlen/creare, fare i magiſtrati.
bey [der] Obrigkeit klagen/Recht und Schutz bey Obrigkeit ſuchen/richiamarſi al magiſtrato alla giuſtitia, ricorrere alli ſuperiori per giuſtitia.
bey höherer Obrigkeit Recht ſuchen/ appellare (appellarſi) ad un tribunale ſuperiore.
wir haben eine Obrigkeit/ habbiamo i ſuperiori.
aus Befehl ꝛc. der Obrigkeit/per ordine, commandamento espresso del magiſtrato.
alle Obrigkeit iſt von GOTT / ogni podestà è da Dio. Rom. 13.
der Obrigkeit unterthan ſeyn / eſſer ſoggetto (ſuddito) alle podestà.
ſich der Obrigkeit widerſetzen / [ſich wider die Obrigkeit ſetzen] an der Obrigkeit ſich vergreiffen oder freveln/ reſiſtere, opporſi ai magiſtrati.

Obrigkeitlich/Adj. Cio che procede dalli ſuperiori.

Obrigkeitliche Gewalt/ Obrigkeitlich Amt/ podestà ſuperiore, uffitio di magiſtrato.
Obrigkeitlicher Befehl/ ordine, commando da parte dei magiſtrato.
Obrigkeitlicher Abſchied/Obrigkeitlicher Verlaß/ decreto, reſcritto del magiſtrato.

Obern/ Verb. inuſit. mà non già il

Verb. Compoſit.

Er-obern/Acquiſtare, Procacciare, it. Avanzare, Guadagnare. *V.* Gewinnen. Für ſich bringen.
§ etwas erobern bey ſeiner Handthierung/ avanzare qualche cosa col ſuo traffico.
groß Geld und Gut erobern/ acquiſtare, fare teſori e gran fortune.
ich kan hier nichts erobern/io qui non poſſo avanzar nulla. V. Erſchwingen.

Er-obern/Conquiſtare &c. *V.* Einnehmen. Bekommen.
§ eine Provinz/ Land/ Stadt ꝛc. erobern/ conquiſtare una provincia, renderſi padrone &c. d'un paeſe, prendere una città.
eine Veſtung ꝛc. erobern/ espugnare &c. una piazza forte.
ein Platz/ſo noch wol zu erobern/piazza &c. conquiſtevole, espugnabile.
immer mehr Land ꝛc. erobern/ far tuttavia nuovi conquiſti. V. Wegnehmen.

Er-obert/ Acquiſtato contr. Acquiſto, Conquiſtato contr. Conquiſto, Conquiſo.
§ erobert Geld/Gut/ facoltà, robba acquiſtata; acquiſti; avanzi.
eroberte Länder/ Städte ꝛc. Eroberungen/ paeſe, città &c. conquiſtate preſe; conquiſti. Gall. conquetes.
erobertes Volck/popolo acquiſito (acquiſto) o diacquiſto.

Er-oberer/m. Acquiſtatore, Conquiſtatore, un gran Conquiſtatore. Gall. conquerant.

Er-oberung/ f. Acquiſtamento &c. Conquiſta, Preſa.
§ ſich nach neuen Eroberungen wenden/ portarſi, ſcagliarſi a nuovi conquiſti.

Wieder-erobern/Ricuperare, Racquiſtare, Riconquiſtare.
§ eine verlohrne Veſtung ꝛc. wieder erobern/ ricuperare, riconquiſtare, ripigliare una piazza perduta.

Wieder-erobert/ Ricuperato, Racquiſtato.

Wieder-eroberung/ f. Racquiſto, Ricuperatione, Ricupera, Ripreſa.

Ob-gemeldt ꝛc. *V.* Ob. Oben. Melden ꝛc.
Ob-gleich ꝛc. *V.* Ob. Gleich ꝛc.
Ob-ligen ꝛc. *V.* Ob. it. Ligen ꝛc.
Obs ꝛc. *V.* Ob it. Obſt ꝛc.
Ob-ſchon ꝛc. *V.* Ob ꝛc.
Ob-ſchrifft/ ob ſchweben/ **Obſicht** ꝛc. *V.* Ob. it. Schreiben. Schweben. Sehen ꝛc.
Ob-ſiegen ꝛc. *V.* Sieg ꝛc.

Obſt.

Obſt/ Obs/ n. Nome collet. ſing. Frutti, le Frutta, Frutte plur. [della terra, mangiabili crudi d'ogni ſorte e in genero, maſſimè de gli alberi e che hanno ſcorza tenera, percioche gli altri paſſano ſotto nome di Nüſſe/ noci] *V.* Frucht.
§ der Baum hängt voller Obſt/quest'albero è carico di frutti.
das Obſt ſammlen/ brechen/ abbrechen/ leſen/ abreiſſen/ auflesen/ pflocken/ ſchütteln/ cogliere, corre, ricorre, far la ricolta de' frutti.
das Obſt iſt heur wol (nicht wol) gerahten/ li frutti ſono (non ſono) riuſciti quest'anno.
das Obſt lieben/ gern vom Obſt eſſen/ amare i frutti, eſſer' amatore, ghiotto di frutta.
das Obſt auftragen/ ſervire, dar le frutta (il pospaſto.) V. Nachtiſch.
frühzeitig Obſt/ frutti primaticci, tempeſti, prescci.
friſches Obſt / friſch-gebrochen Obſt/ frutti freschi.
abgefallen/ windfällig Obſt/ frutti caduti, ſcoſſi dal vento.
gelegen Obſt/ frutti pagliati, impagliati.
faul Obſt/ halb faul Obſt/ frutti marci, marci, freschi, mezo-marci.
anbrüchig/ anſtoſſig Obſt/ das ſich angeſtoſſen hat/ frutti fracidicci, magagnati.
wurmig/ wurmſtichig Obſt/ frutti verminoſi.
weich/ überzeitig / mürb [mör] Obſt/ frutti mezzi, mizzi.
unreif/ rohes/ unzeitig/ halbzeitig ꝛc. Obſt/ frutti immaturi, crudi, aspri, agri.
Brat-obſt/ frutti da arroſtire (arrosticci.)
Dörr-obſt/ Schnitz-obſt/ frutti da ſeccare o da ferne ſe catelli.
Eß- o Eſſig obſt/ das aus der Hand zu eſſen/ mangiabili crudi.
Kern-obſt/ Steun-obſt/ frutta a nocciuoli, a oſſi.
Koch obſt/ frutti a cuocere o conditori.
Lager-obſt / Halt-obſt / Hart-obſt/ Winter-obſt/ frutti da conſerva, ſerbatoi, it. vernali.
Sommer-obſt/ Weich-obſt/ frutti d'eſta, cioè morbidicci, non conſervabili.

Obſt-baum/m. Albero fruttifero.
Obſt-bauer/Obſt-mann/m. Contadino fruttaiuolo cioè che pianta, cultiva, vende frutti, it. Treccone.
Obſt erndte/f. Ricolta di frutti.
Obſt-flecken/ m. Macchia [nella biancheria] cagionata da ſugo di frutti.
Obſt-garten/m. Pomario, Pomiere, Verziere, Fruttaio.
Obſt-geruch/m. Odore di frutti.
Obſt hüter/ Obſt-wärter/ m. Guardiano de' frutti cioè di alberi fruttiferi.
Obſt-kammer/f. Obſt-keller/m. Cella, Conſerva da frutti, Frutteria, Fruttero.
Obſt-krämerin / Obſt-frau / Obſtweib/Obſt-hockerin/f. Fruttaiuola, Fruttaruola, Trecca, Treccola.
Obſt-leſer/ m. Coglitore, Raccoglitore de' frutti.
Obſt-marckt/ m. Mercato di frutti, Fruttaria. *V.* Naſchmarckt.
Obſt-monat/ n. Meſe da frutti cioè il Settembre.
Obſt näſcher/Obſt-freſſer/m. Ghiotto (Ghiottone) da frutti.
Obſt-reich / Ricco cioè abbondante di frutti.

Obſt-

Obſt-ſchale/ f. Fruttaria, Piatto, Bacile da frutta.
Obſt-wurm/ m. Verme da frutti.
Obſt-zeit/ f. Tempo, Stagione delle frutta.
Obſtlerin/ f. Fruttaruola, Fruttaiuola, Fruttaia.
Ob-wachen/Ob-wachen ꝛc. *V.* Wachen ꝛc.
Ob-wol ꝛc. *V.* Ob. Wol ꝛc.
Ob-wort ꝛc. *V.* Ob. Wort ꝛc.

Ochs.

Ochs/ Ochſe/ m. Ochſen/, plur. Bue, plur. Buoi. Lat. Bos. *V.* Rind.
§ junger Ochs/ giovenco, bovarello. *V.* Ochslein.
ein unverſchnittener Ochs/ toro. *V.* Farr. Stier.
verſchnittener Ochs/ [Schnittling] (bue) manzo, manzo. *V* Rind.
ein ſtößiger Ochs/ Stoß-ochs/ bue cozzante ò che cozza di corna.
wilder Ochs/ bue ſelvatico ò fiero.
ein Ungariſcher ꝛc. Ochs/ bue di ungaria ò ungareſco.
ein Polniſcher Ochs [Schabaner] bue di podolia, bue polacco.
Frieß-ländiſcher/ Frieſiſcher/ Däniſcher/ Jutländiſcher ꝛc. Ochs/ bue di Friſia o Frisone, bue di Danimarca, di Gutlandia &c.
Büffel-ochs/ buffalo.
magerer Ochs/ bue magro, ſcarno.
gemeſter/ fetter Ochs/ Maſt-ochs/ bue graſſo o ingraſſato.
Ochſen weiden/ paſturare buoi.
man kauft einen Ochſen nicht wie ein Kalb/ non ſi compra già un bue a prezzo di vitello, met. ſi paga la robba ſecondo la ſua qualità.
Auer-ò Ur-ochs/ uro.
einẽ Ochſen ſchlagen/ abthun/ ſchlachten/ ammazzare, ſcannare, ſgorgare un bue.
mit Ochſen fahren/ pflügen/ carreggiare, arare con buoi.
ein par/ ein Joch Ochſen/ un paio di buoi.
Ochſen hetzen/ correr tori.
Ochſen ſtupfen/ forttreiben/ ſtimolare, pungolare, ſtuzzicare i buoi.
du Ochs du/ du Ochs der du biſt/ biſt du nicht ein dummer Ochs ? bue, buaccio, buaro, bubbalo, bubbalaccio che ſei !
Brüll-ochs/ Brum-ochs/ Reit-ochs/ Farrochs/ toro montatore di vacche, met. puttaniere generale.
Pflug-ochs/ Joch-ochs/ bue da arare, bue aratore.
Schub-ochs/ Zug-ochs/ bue da tiro. *V.* Schieber, Schuber.
Ochſen-augen/ n. Occhi di bue. met. Uova fritte in padella col tuorlo intiero.
Ochſen-baur/ m. Buattiere, Buaro, Biſolco.
Ochſen-bein/ n. Oſſo di bue.
*Ochſen-fieber/ n. Febbre da bue cioè Poltroneria.
§ *das Ochſenfieber haben/ eſſer poltrone, pigro, dormiglione, neghitoſo.
Ochſen-fleiſch/ n. Carne di bue ò di manzo; Vaccina. *V.* Rindfleiſch.
Ochſen-fuhr/ f. Boſforo di Tracia.
Ochſen-fuß/ m. Piè di manzo da mangiare.
Ochſen-händler/ m. Trafficante di buoi; Boaro, Buattiere.
Ochſen-hetzen/ n. Corſa, Caccia di tori.
Ochſen-haut/ n. Pelle, Cuoio di bue.
Ochſen-hirt/ Ochſen-halter/ m. Buaro (Vaccaro.)
Ochſen-horn/ n. Corno, Cornatura di bue.
Ochſen-kopf/ m. Ochſen-hirn/ Teſta, Cervello di bue, met. groſſa con occhi minaccevoli.
§ einen Ochſenkopf haben/ haver una teſta di bue, cioè dura, ſtupida, indocile, eſſer un boaccio, boazzo, buttio, buffalo, buffalaccio, di cà buffalini.
Ochſen-leber ꝛc. Fegato &c. di bue.
Ochſen-marck/ n. Midollo di bue ò di manzo.
Ochſen-marckt/ m. Mercato, Fiera di buoi.
Ochſen-maul/ n. Muſo di bue.
Ochſen-miſt/ m. Ochſendung/ f. Sterco di buoi, Boa, Boazza, Bovina.
*Ochſen-poſt/ f. Poſta da buoi, met. viaggio tardo e lento.
§ auf der Ochſenpoſt fahren ò forteilen/ die Ochſenpoſt nehmen/ andar ſulle poſte di buoi.
*Ochſen-prälat/ Prelato da buoi, met. Huomo che governa ſtupidi.
Ochſen-ſchuhe/ Ochſen-klauen/ Unghie ſpiccate da' piedi di buoi.
Ochſen-ſenne/ f. Ochſenſchwantz/ Ochſen-zenne/ m. Nervo di bue, Durengo.
§ ein Streich mit einer Ochſen-ſenne/ nerbata.
Ochſen-ſtall/ m. Stalla da buoi, Bovile.
Ochſen-treiber/ Ochſen ſtäner/ m. Buaro, Boaro, Buattiere.
§ Ochſentreiber am Himmel/ Boote.
Ochſen-wammen/ Ochſen lampen/ Fannoni, Giogaia, Pendoloni di bue.
Ochſen-zung/ f. Lingua di bue, it. Bugloſſa (herba.)
Ochslein/ n. Giovenco, Bovarello, Boccino.
Ochſen-haft/ Adj. Bueſco, Bovino cioè Stupido, Groſſo &c. *V.* Ochſenkopf.

Od.

Odem ꝛc. *V.* Athem ꝛc.
Oder/ Conj. diſj. [di orig. dubia, Belgic. of/ofte] O, Overo, Overamente, O ſia, O pure. Lat. Vel, Aut.
§ lang oder kurtz/ klein oder groß/ warm oder kalt/ etwas oder nichts [ichts oder nichts] lungo ò breve, piccolo ò grande, caldo ò freddo, qualche coſa ò niente.
gebt mir Wahre oder Geld/ datemi robba ò danari.
einer oder keiner/ uno ò niſſuno.
es gilt Himmel oder Höll/ ci va del cielo ò dell'inferno. *V.* Wo nicht.
ſey ſtill/ oder ich will ... tacci, ò io ti . . .
entweder du/ oder ein anderer/ ò tu ò un (ò pure) altro.

Oed.

Oed/ öd/ öde/ Adj. Deſerto cioè Non-cultivato, it. Diſhabitato, Spopolato, Abbandonato. Lat. Deſertus, Incultus. *V.* Wüſt. Wild.
§ ein ödes Land/ öder Ort/ öde Wüſten/ paeſe, luogo &c. deſerto, un deſerto, una ſolitudine, una carapecchia. Ved. Lär.
ein öder Acker ꝛc. campo &c. deſerto, öde Oerter/ luoghi ermi e ſoliughi.
eine öde Stadt ꝛc. una città deſerta, ſpopolata &c.
ein ödes Hauß ꝛc. una caſa &c. diſhabitata, abbandonata, vuota di habitanti.
öd ſtehen/ öd liegen/ ſtar deſerto &c.
öd werden/ deſertarſi, ſpopolarſi. *V.* Veröden.
öd machen/ deſertare, ſpopolare, vaſtare, ridurr'in ſolitudine.
einen Acker ꝛc. öd laſſen ò ligen laſſen/ laſciar' un campo, un terreno deſerto.
Oede/ hoggidì Einöde/ f. Deſerto, Eremo, Solitudine.
§ es iſt eine lautere Einöde/ vi è una mera ſolitudine.

in der Einöde leben ꝛc. vivere, stare nel (al) deserto &c nell'eremo. V. Einsam.
einer/ſo in einer Einöde lebt/un'eremita (romita) solitario, anachoreta. V. Einſiedler.
Oeden/ Verb. inuſit.

Verb. Compoſ.

Ver-öden/ Verb. act. Desertare, Guastare (Vastare) Spopolare, Depopolare. *V.* Verheeren.
§ ein Land ꝛc. veröden/ desertare &c. un paese &c.
Ver-öden/ Verb. neutr. Desertarsi &c. Ridursi in solitudine.
§ das Land verödet ganz aus Mangel deren/ ſo es bewohnen und bauen/ il paese si riduce in solitudine per difetto (falta) di chi lo coltivi. V. Verwilden.
Ver-ödet/ Desertato (Deserto.)
Oeſnen/öfnen ꝛc. *V.* Offen ꝛc.
Oehr ꝛc. *V.* Ohr ꝛc.

Oel.

Oel/ n. Oels/ gen. Oele/ plur. Oglio (Olio) Lat. Oleum.
§ mit Oel ſalben/ſchmieren/ſchmälzen/einmachen/kochen ꝛc, ungere ingrassare, condire, cocere &c. di (con) oglio &c.
Oel und Eſſig/ oglio e aceto.
was mit Oel und Eſſig geſſen wird/ cio che si mangia con oglio e aceto; acetario.
Oel in die Lampe gieſſen / Oel auf- oder zugieſſen/ mettere, buttare dell' oglio nella lucerna.
das iſt Oel in ſeine Lampe ò auf ſeinen Salat/ questo è oglio nella sua lucerna ò sulla sua insalata, met. ridonda il suo profitto.
Oel ins Feuer ſchütten/ buttar dell' oglio nel fuoco, met. far del male peggio.
Oel brennen/ bruciare dell'oglio.
Oel machen/ Oel ſchlagen/ preſſen/ſo re. spremer oglio.
das heilige Oel/ [Chryſam] Weyhöl/ l'oglio santo, la cresima &c.
köſtlich/ wolriechend Oel/ oglio prezioso, odorifero. V. Balſam-öl.
ausgepreßte/ natürliche Oele/ oglii naturali, spremuti.
gemachte/ diſtillirte und gekünſtelte/ medicinische/heilſame Oele (Oliten) oglii artificiali, distillati, medicinali, salutari.
gutes/ſüſſes Oel/ Garder-ò Gartzer-öl/ (Lägel-öl) oglio buono, dolce; oglio di Garda (oglio in barile.)
garſtiges/ ſtarckes/ altes/ ſtinckendes Spinrädel-öl/ (Faß-öl) oglio rancio, forte, vecchio, puzzolente, da filatoio (oglio di puglia.)
Agt-ſtein- oder Bernſtein-öl/ oglio di ambra (lucano)
Anis- oder Enis-öl/ oglio di anise ò anisato.
Balſam-öl/ Salb-öl/ oglio di balsamo ò bellemino.
Baum-öl/ oglio d' uliva.
Brenn-öl/ Lampen-öl/ oglio da bruciare ò da lucerna.
Eyer-öl/ oglio di uova dure.
Fenchel-ꝛc. öl/ oglio di finocchio.
Fiſch-öl/ [Tran] oglio di pesce.
Jaſmin-öl/ oglio di gelsomino.
Johannes-öl/ glio d'hipericone.
Kamillen-öl/ oglio di camomilla.
Kümmel-öl/ oglio di cumino.
Lavendel-öl/ oglio di lavendola.
Lein-öl/ oglio di lino.
Lilien-öl/ oglio di gigli.
Mandel-öl/ oglio di mandorle.
Magen-öl/ oglio stomacchico ò stomacale.
Maſtix-öl/ oglio mathichino.
Muſcaten-öl/ oglio di noce moscata.
Nägelein-öl/ oglio di garofani.
Nuß-öl/ oglio di noce.
Roſen-öl/ oglio di rose ò rosato.
Rüb-öl/ oglio di semenza di rape.
Scorpion-öl/ oglio di scorpione
Spick-öl/ Narden-öl/ oglio di spigonardo.
Stein-öl/ Catharinen-öl/ petroglio. oglio di pietra.
Talck-öl/ Schminck-öl/ oglio di talco.
Wacholder-öl/ oglio di ginepro.
Wermuht-öl/ oglio d'assenzo.
Wund-öl/ oglio per sanare le ferite.
Zimmet-öl/ oglio di cannella.
e simili in gran numero.

Oel-baum/ m. Ulivo, (Olivo.)
§ wilder Oelbaum/ oleastro.
Oel-bäumin/ Adj Ulivigno, D' ulivo.
§ von Oelbäumin Holtz gemacht/ idem. gefarbt wie Oelbäumin Holtz/ di color' ulivigno.
Oel-baum-garten/ Oel-garten/ m. Uliveto (Oliveto) Olivaro. V. Oelberg.
Oel-beer/ Olive/ f. Uliva.
§ Oliven brechen/ cogliere, corre ulive, farne la racolta
unzeitige Oliven/ulive immature, omfacine.
eingemachte Oliven/ ulive condite ò concie in salamora.
Oel-beer oder Oliven kern / Osso d' uliva.
Oel-berg/ m. Oliveto in qualche collina o eminenza come Weinberg/ vigna, it. Monte-oliveto ò degli ulivi, Monte sacratissimo presso Gierusalemme.
§ der Garten/ [Oelgarten] am Oelberge/ l'orto di Getsemane appiè del monte de gli ulivi.
Oel-blat/ m. Foglia di ulivo.
Oel-erude/ Oel-leſe/ f. Ricolta d' ulive.
Oel farb/ f. Colore (temprato) con oglio.
§ mit Oelfarb mahlen/ dipignere a oglio.
mit Oelfarb gemahlte Schilderey/ quadro (dipinto) a oglio.
Oel-faß/ n. Botte da oglio.
Oel-flaſche Fiasco (Bottiglia, Giarlette) da oglio.
Oel-flecken/ m. Macchia, Taccia, Lombata di oglio.
Oel-geruch / Oel-gelanck / Oel-geſchmack ꝛc. Odore, Puzzore, Sapore d'oglio.
Oel geſchirr/ n. Oelkrug/ Vaso, Brocca da oglio.
Oel-glaß/ Vaso di vetro da oglio.
Oel-götz/ m. Statua di pietra, vecchia come quelle che si vedono presso li cimiterii rappresentanti i trè Discepoli che dormono.
§ wie ein Oelgötz da ſtehen/ star la da immobile, stupido, goffo &c.
Oel-handel/ m. Traffico &c. con ogli.
Oel-heſen/ f. Oel-truſen/ Oel-ſchmiere/ f. Morchia, Feccia, Polatura di oglio.
Oel-horn/ n. Corno [in forma di vaso riccamente guarnito, con oglio] da sagrare i Rè; Lecito.
Oel-keiter/ Oel-preſſe/ f. Torchio da oglio.
Oel-krämer/ m. Ogliaio, Vendi-l' oglio.
Oel-kuchen/ m. Ogliata, it. Cialda, è frittola con oglio.
Oel-lampe/ f. Lucerna (da oglio.)
Oel-maß/ f. Misura da oglio.
Oel-mühle f. Oel-hammer/ m. Ogliara, Mulino da far' oglio.
Oel-nuß/ f. Noce rancia e grassa da farne oglio.
Oel-pflantze/ f. Pianta d'ulivo.
§ junge Oel-pflänzlein/ piantarelle tenerine, germogli teneri e freschi, met. figli giovanetti.
Oel-pinſel/ m. Pennello (da dipignere) à oglio.
Oel-ſchläger/ m. Ogliaio.
Oel-ſtein/ m. Pietra o Cote da affilar rasoi [da bagnarsi con oglio.]

Oel-

Oel tränckẽ/ Verb. Imbevere (Imbibere) Inſuppare d'oglio.

§ *er iſt ſchon öltränckt / egli è già imbibuto di quell' oglio cioe penetrato (contettato) di quella malatia.

Oelicht/ Oel-hafft/ Adi. Ogliolo.

§ ölichte Feuchtigkeit/ölichte/fette Materey/humor ogliolo, materia ogliosa e grassa.

das ölichte Weſen/das Oel an etwas/ [die Oeligkeit oder Oleoſität/ l'ogliolità, l'untuosità, la parte, le particole ogliose.

Oelen/Verb it. ein-ölen/ Ogliare, Inogliare, Ugnere d'oglio.

§ den Salat ölen/wol ölen/ ogliare ben bene l'insalata.

wollene Tücher ölen/anölen/innogliare drappi di lana, dargli l'oglio. V. Oelt rãcken.

Ge-ölet/ Ogliato, Unto &c. d' oglio.

§ ein guter Salat muß fleiſſig gereinigt und gewaſchen/wenig geeſſigt/nach Behuf geſaltzen und wol geölet werden/ un buona insalata hà da essere ben mondata e lavata, poco accetata, quanto ch'occorre salata, e ben ben' oglista.

Un-geölet/Non ogliato, Senz' oglio, Magro.

§ den Salat ungeölet eſſen/ magnare l' insalata senza oglio.

Oelung/ f. Oglimento cioè Ugnimento, it. Condimento con oglio.

§ Oelung des Salats/ condimento dell' insalata.

die letzte Oelung/ l' estrema untione, l' oglio santo.

einem die letzte Oelung geben / dar l' oglio santo ò l' estrema untione ad uno.

*ſeinem Gütlein die letzte Oelung geben/ dar l' estrema untione alla sua robba, cioè far l'ultima di essa.

Of.

Ofen/ (Ofe) m. Oefen/plur. Fornace &c. Lat. Fornax.

§ Stuben-ofen/ fornace da stuffa, item stuffa.

den Ofen heitzen/ (einheitzen/einwärmen) Feuer in Ofen machen (auffmachen/ſchüren) scaldare la fornace, far fuoco nella fornace.

ein warmer Ofen/ una fornace (stuffa) calda.

hinter dem Ofen ſitzen/(hocken/) starsi appiattato, rannicchiato dietro la fornace, met. starsi sempre à casa, esser poltrone, cafiero, casalengo, casalingo ò casalino.

am Ofen trocknen/ seccare alla fornace.

in Ofen kriechen ò ſchlieffen/ succiare la tella nella fornace, it. appiattarvisi ò nascondervisi dentro.

einen neuen Ofen ſetzen/ auffſetzen/ alzare, drizzare, murare, porre, mettere ù una fornace nuova.

einen (alten) Ofen abbrechen / einreiſſen/ disfare una fornace vecchia.

die Oefen einſchlagen/ abbattere, buttar giù, atterrare, sfracassare le fornaci.

im Ofen kochen /[das Eſſen] braten/ cucinare, cocere, rostire, far'il cibo nella fornace ò al fuoco di essa.

ein rauchender/ flumſiger/ alter ꝛc. Ofen/ der keine Wärme gibt oder hält/una fornace fumante (che fuma) fornace vecchia, fessa, crepata ò schiantata, che non dà nè ritiene il calde.

den Ofen verſchmieren/ verſtreichen/ turare i fessi ò le crepature d' una fornace con argilla (cretaccia.)

den Ofen butzen/reinigen/fegen/ spazzare, nettare la fornace.

Back-ofen/ forno da far'il pane. Ved. Backen.

in [Back-] Ofen ſchieſſen/ infornare il pane.

gemeiner Back ofen/Bau-ofen/ forno banale cioè commune ò della communità.

Blech-ofen / fornace di latta.

Brenn-ofen/Dilliſir-ofen/alembico, lambico; fornello da distillare. V. Brennen.

Feuer-ofen/ glüender Ofen/ fornace ardente ò di fuoco.

Glas-ofen/ fornace da vetri; vetrara, vetraria.

Kachel-ofen/Töpfer-ofen/ fornace di coccie ò testi.

Kalck-ofen/ calcara, calcinaia.

Platten-o Tafel-ofen / gegoſſener ò eiſerner Ofen/ fornace ò stuffa di ferro (getto.)

Probier-ofen/ copella, fornello da saggio ò da paragone.

Schmeltz-ofen / fornace a fondere, fonderia.

Ziegel-ofen/ fornace da mattoni; mattoniera.

Ofen-banck/Ofen-fiedel/f. Panca, Sedile intorno alla fornace.

Ofen-fuß/m. Piedi, Sostegno, Colonna della fornace.

Ofen-gabel / Ofen-krücke / f. Forca, Tizzatoio da fornace.

Ofen-geländer/n. Appoggiatoio o Appoggio, Reggietta da fornace.

Ofen-geſimß/n. Ofen-krantz/m. Cornice, Corniccione, Corona di fornace.

Ofen-heitzer/m. Scaldatore di stuffa, Stuffaiuolo di casa.

Ofen-leimen/ m. Creta, Argilla sabbionata da murare una fornace o da turarne i fessi.

Ofen-loch/n. Bocca della fornace ò del forno; Scaldatoio.

Ofen-platte/f. Ofen-herd/m. Focolare, Piano della fornace.

Ofen-rauch/ m. Fumo di fornace o di forno.

Ofen-recht n. Ofen-gebür/f. Fornaggio, Fornatico. V. Back-

Ofen-reiber/ (Ofen-maſſe) Pastilla, Massa di Spagna, da fregare alla fornace per profumare la stuffa. V. Kachelreiber.

Ofen-ruß/m. Fuliggine di fornace.

Ofen-ſchauffel/f. Pala da forno o fornace.

Ofen-ſchieſſel ò Ofen-ſchüſſel / m. Pala da infornare.

Ofen-ſitzer/m. Guarda-fuoco, Covacenori cioè Huomo casiere, poltrone, casalingo. V. Lümmel.

Ofen-tafel/ f. Piastra di ferro sia di getto o distelo à martello.

Ofen-topf/(Hell hafen) Cocoma da acqua calda murata dentro la fornace.

Ofen-thürlein/ n. Portello o Sportello da fornace.

Ofen-wiſch/ m. Spazza-forno, Scovazzo, Scovone da forno.

Ofelein/ n. Fornello, Fornacetta, Fornacino.

§ Brat-ofelein / fornello da arrostire ò da cocer' arrosto.

Brenn-ofelein / fornello da distillare, lambicco.

Paſteten-/ Torten-/ Zuckerwerck- ꝛc. ofelein/ fornello da cocer pasticcietti, torte, zuccherini, maccaroni, marzapani, biscottelli, e cose simili.

Offen/Adj. [da auf quasi auffen] Aperto, Patente, Spalancato. V. Auf ꝛc.

§ ein offener Platz/una piazza aperta.

ein offener Flecken / una terra aperta, staticata, senza muro. V Flecken.

ein offener Platz/mit einer Mauer umgeben/ cinto di muro.

offen Land/paese aperto, scoperto.

offen Feld/ campagna aperta, rasa campagna.

ein offener Gang: Spatziergang ꝛc. un'andito, verrone aperto, loggia, allea (aperta.)

eine offene Thür/ offenes Fenſter ꝛc. porta, finestra &c. aperta, spalancata.

ein offener Paß: offenes Paß haben/ passo, passaggio, aperto: haver il passaggio libero e aperto.
ihr Rachen iſt ein offenes Grab/ la loro gola è un sepolcro aperto. Ps. 5.
einem eine offene Schmach anthun/ far'una publica infamia ad uno.
ein offener Wechſel/ cambio aperto.
mit offenem Munde ſchlaffen ꝛc. dormire &c. à bocca aperta.
mit offenen Augen nicht ſehen oder ſehen wollen/ haver gli occhi aperti senza poter o volere vedere.
mit offenem Maul gaffen/ stare baloccando o baluccando da goffo à bocca aperta o spalancata.
noch offenes Leibes ſeyn / esser'ancora di corpo aperto, cioè non haverlo ostrutto nè costipato.
eine offene Wunde/ offenes Geſchwer/ [einen offenen Schaden] haben/ haver'una ferita aperta, un'ulcere (postema) aperta.
ein offenes Hirn/ id eſt, Kindsköpflein/ cranio di bambino aperto cioè non coperto che di tenera membrana.
ein offener Brief/ lettera aperta, disigillata ò senza sigillo volante.
offene Briefe/ [Patenten] (lettere) patenti.
offene Gaut/ vendita all' incanto.
ein offener Brunn ꝛc. pozzo &c. publico ù commune.
mit offener Thür handeln/ einen offenen Laden/ ein offenes Thun/ Gewerb haben/ negotiare, trafficare à bottega aperta; haver traffico à bottega.
offene Brüſte tragen / portare le tette aperte, ò poppe spapperate. V. Bloß.
mit offenen Schüſſeln auftragen/ servire à piatti scoperti.

Offen/ Adv. Aperto, Apertamente.

§ offen ſeyn/ offen ſtehen/ essere, stare aperto.
die Thür/ das Haus ꝛc. iſt [ſtehet] offen/ la porta, la casa è (stà) aperta.
offen bleiben: das Thor bleibet offen/ biß ꝛc. restar'aperto: le porte restano aperte fin'à &c.
die Thür / der Weg ſtehet euch offen/ la porta, la via (strada) vi stà aperta.
einem die Thür/ das Thor / das Land ꝛc. offen ſtehen/ star' aperta la porta, il paese ad uno.
eine Thür ꝛc. offen laſſen / finden/ ſehen/ halten/ lasciare, trovare, vedere, tenere una porta aperta o un uscio aperto.
ich ſehe den Himmel offen/ ecco ch'io veggio i cieli aperti. Act. 7.
eine Zeile / ein Spatium offen laſſen in einer Schrifft/ lasciar' aperta o vuota o in bianco una riga; lasciare spatio.
den Leib ꝛc. offen halten/ tener'il corpo lubrico, lubrichetto.
die Augen/ die Ohren ꝛc. offen haben/ haver gli occhi, gli orecchi aperti
etwas offen legen/ eſporre una cosa a gli occhi di tutti quanti o del publico.
etwas offen tragen/ feilbertragen/ portare qualche cosa aperta cioè scoperta e senza velo o coperta.
ſich allen offen bieten oder geben/ profferirsi ad ogni uno; *darne a'cani ed a' porci, recarsi, buttarsi là come altri vuole.
halb offen/ mez'aperto, socchiuso.
weit-offen/ ſperr-offen / spalancato, aperto alla larga.

Oeffnen/ öffnen/ öffentlich/ offentlich ꝛc. *V.* infra.

Offenbar/ Aperto, it. Manifeſto, Publico, Notorio, Paleſe, Scoperto, Evidente, Perſpicuo. *V.* Kund. Bekant. Klar ꝛc.

§ die offenbare See/ il mare oceano.
ein offenbarer Krieg / una guerra aperta, formata, formale.
das iſt eine offenbare Lüge/ quest' è una bugia aperta, chiara.
eine offenbare Schelmerey ꝛc. una furberia &c. espressa &c.
jemand auf offenbarer That ertappen oder ergreiffen/ sorprendere, acchiappare uno in flagranti, in'l fatto, col furto in mano, *ritrovar' uno in peccavilli.
ein offenbarer Feind/ un nemico aperto o à spada tratta.
ein offenbares Wunderwerck / un miracolo manifesto, evidente.
einem etwas offenbar ſeyn / esser qualche cosa manifesta ad uno.
offenbar ſeyn: es iſt ja offenbar / daß ꝛc. egli è cosa chiara, notoria, evidente, visibile, egli si tocca con mano che &c.
offenbar ſeynd des Fleiſches Wercke/ le opere della carne sono manifeste Gal. 5. 19.
offenbar werden unter den Leuten/ für jederman/ manifestarsi, scoprirsi, chiarirsi, palesarsi, publicarsi; it. esser manifestato &c. it. farsi manifesto &c.
die Sache wird offenbar/ la cosa si palesa &c.
wann das offenbar würde/ se questo fatto venisse à palesarsi, ad esser palese (in palese) a taperzi.
eines jeden Werck wird offenbar werden/ l'opera di ciascuno sarà manifestata.
damits nicht offenbar würde/ accioche non si scoprisse, palesasse, venisse ad essere scoperto, palesato.
daran wirds offenbar/ welche die Kinder GOttes ſeynd/ in ciò sono manifesti i figliuoli di Dio. 1. Joan. 3.
damit das Leben JESU in uns offenbar werde/ accioche la vita di Giesù si manifesti nel nostro corpo. 2. Cor. 4. 10.
der Dieb / der Thäter iſt noch nicht offenbar/ il ladro, il reo non è ancora scoperto 1. Joan 2. 19.
ihre Thorheit wird offenbar werden/ la loro pazzia sarà manifestata (manifesta) ella apparirà, si scoprirà, si rivelarà. 2. Tim. 3.
etwas offenbar machen/ etwas laſſen offenbar werden/ manifestare, palesare, publicare, scoprire, rivelare, far palese, notoria &c. una cosa.

Offenbarlich/ offenbar/ Adv. Manifestamente, Apertamente, Evidentemente, Chiaramente &c.

§ das Wort offenbarlich / frey offenbar predigen/ reden ꝛc. predicare, parlare &c. apertamente, liberamente, alla scoperta &c. V. Entdecken.
GOTT hat uns offenbarlich geholffen/ Dio ci hà aiutato visibilmente.

Offenbaren/ Verb. Manifeſtare, Rivelare, Svelare, Publicare, Scoprire, Paleſare, Propalare, Dichiarare, Aprire, Chiarire.

§ gebeime Sachen offenbaren / rivelare cose segrete, scoprire arcani, misterii, segreti, segretezze.
jemand ſeine Heimlichkeiten / Anligen/ all ſein Herꝛ offenbaren/ scoprire, dichiarare &c. tutti li suoi secreti ad uno; aprirgli il suo cuore; aprirsi, sfogarsi, spettorarsi, dichiararsi con uno. V. Ausſchütten. Herꝛ.
GOTT offenbaret den Seinigen ſeine verborgene Geheimniſſe/ Dio rileva i suoi secreti a' suoi amici.
Er offenbaret ihnen ſich ſelbſt und ſeine Herrlichkeit/ egli loro rivela, manifesta, scopre se stesso e la sua gloria.
ſeine Meinung und Gedancken offenbaren / dichiarare i suoi sentimenti, sensi; esplicarsi, dichiararsi.
einen dahinbringen/ daß er alles offenbare/ far'una cantare; *tirargli, cavargli le calzette; scalzarlo.
dem Prieſter ſeine Sünden offenbaren/ dichiarare, aprire i suoi trascorsi al (aprirsi a'piè del) confessore. Ved. Beichten.
ſich ſchämen etwas zu offenbaren / haver vergogna di manifestare &c. una cosa.
ſeine Thorheit ꝛc. offenbaren/ far vedere, scoprire &c. la sua pazzia &c.
ſich jemand offenbaren / manifestarsi, aprirsi, chiarirsi ad uno. V. Entdecken. Ausſagen ꝛc.

Offenbaret/ Rivelato, Manifeſtato, (Manifesto) Scoperto, Palesato.

§ GOTT hats ihnen offenbaret/ Dio loro l'hà manifestato, Rom. 1. 19.
offenbaret werden/ palesarsi, manifestarsi,

ſtarſi, rilevarſi &c. eſſere manifeſtato &c. apparire.

offenbaret ſeyn oder offenbaret worden ſeyn/ eſſere ò eſſare ſtato manifeſtato.

Chriſtus iſt offenbaret im Fleiſch/ Criſto è ſtato manifeſtato in carne.

die Herrlichkeit/die offenbaret werden ſoll/ la gloria che ſarà (hà da eſſere) manifeſtata. la gloria che apparirà.

Offenbarung/ſ. Manifeſtatione, Rivelatione, Palefamento.

§ die Offenbarung des Sohns GOttes im Fleiſch/ la manifeſtatione, rivelatione del Figliuol di Dio in carne.

der Geiſt der Weißheit und der Offenbarung/ lo ſpirito della ſapienza e della rivelatione. Eph. 1.

die [geheime] Offenbarung Johannis/ l'Apocaliſſe cioè la rivelatione ſegreta di Giovanni.

auf die Offenbarung JEſu Chriſti/ der Kinder GOttes warten / aſpettare la rivelatione (manifeſtatione) di Gieſù Criſto, de' figliuoli di Dio. 1. Cor. 1, 7. Rom. 8, 19.

Göttliche Offenbarungen haben / haver rivelationi da Dio ò divine.

Offen-hertzig/ Adv. Aperto, Di cuore, Di cuore aperto, cioè Cordiale, Sincero, Leale, Schietto, Candido. V. Aufrichtig. Redlich.

§ ein offenhertziger Menſch ꝛc. un huomo ſincero e candido (candido e ſincero) &c.

*ein offenhertziges Mägdlein/ una donzella à cuore aperto, met. puttanella.

Offen-hertzig/ Schiettamente &c.

§ offenhertzig mit einem umgehen/ andare, caminare e ſchiettamente con uno, caminare, procedere con uno alla ſchietta, alla buona, alla ſfacciata, à cuore aperto e ſenza finzione alcuna.

Offen-hertzigkeit/ſ. Apertura di cuore, cioè Cordialità, Schiettezza, Lealità, Sincerità, Candore.

Oeffnen/ öffnen/ Verb. Aprire. V. Eröffnen. Aufmachen. Aufthun.

§ einem die Thür/das Hauß ꝛc. öffnen/ aprire la porta, la caſa &c. ad uno

das Thor öffnen/ aprire le porte.

ein Schloß öffnen/ aprire una ſerratura.

einen Brief öffnen/ aprire, diſſigillare una lettera.

ein Teſtament öffnen/ aprire, diſſigillare un teſtamento. V. Eröffnen.

eine Blatter / eine Geſchwulſt öffnen/ aprire una puſtola, un tumore; cavarne la marcia.

eine Ader öffnen oder öffnen laſſen/ aprire ò farſi aprire una vena. Ved. Ader.

das Hertz öffnen. V. Eröffnen.

der Kriegsknechte einer öffnete die Seite JEſU mit einem Speer/ uno de' ſoldati aprì (forò) il coſtato di Gieſù con una lancia.

die Augen öffnen/ aprire gli occhi.

öffne meine Augen/ O HERR/ damit ich die Wunder deines Geſetzes ſehe! apri gli occhi miei, Signore, ed io guarderò le maraviglie della tua legge. Pſ. 119.

die Ohren öffnen/ aprire gli orecchi.

den Weg öffnen / aprire, ſpianare la ſtrada. V. Bahnen.

ein Grab/ eine Grube ꝛc. öffnen/ aprire un ſepolcro, una foſſa (cava.)

den Leib öffnen/ aprire, cioè muovere, laſſare, lubricare il corpo ò il ventre; eſſer ſolutivo, laſſativo.

das öffnet den verſtopften Leib/ queſto apre il corpo coſtipato, ne deſoppila le ſtittichezze.

die Weißheit öffnet der Stummen Mund/ la Sapienza apre la bocca de' mutoli.

die Schrifft öffnen/ aprire, cioè dichiarare, ſpiegare le ſcritture. V. Erklären.

weit-öffnen/ ſpalancare.

wieder-öffnen/ riaprire.

Ge-öffnet/ge-öffent/ Aperto.

§ wartet bis die Thore geöffnet werden/ aſpettate fin' all'aprire delle porte.

wann die Thore geöffnet werden/ all'aprire delle porte. Gall. à portes ouvrantes.

da wurden ihre Augen geöffnet/ allhora gli occhi loro furono aperti.

der HERR hat mir das Ohr geöffnet/ il Signore mi hà aperto l'orecchio. Iſ. 50.

Un-geöffnet/ Non-aperto.

§ einen Brief ungeöffnet ò uneröffnet zurückſchicken/ rimandar' una lettera ſenza aprir' ò diſſigillarla.

Oeffentlich/ offentlich/ öffendlich/ Adj. Publico, Eſpoſto à gli occhi di tutti. V. Offen. Offenbar.

Nota Offenbar e offentlich propriamente ſignificano publico, notorio, ſolenne &c. e ſi dice di coſe morali; mà offen dinota aperto, e ſi dice di coſe materiali, e per metaf. di coſe morali.

§ ein öffentlicher Notarius/ un Notaro (Nodaro) publico, legalizzato.

ein öffentlich Amt haben/ verwalten/ havere, amminiſtrare un uffizio publico.

eine Perſon/ ſo ein öffentliches Amt hat/ perſona publica.

öffentliche Buſſe/ penitenza publica.

einem öffentliche Schmach/ Schand/ oder Schimpf anthun / far' un affronto publico o un'infamia ad uno.

ein öffentlicher Ort/ un luogo publico.

ein öffentliches Wirtshauß/ öffentlicher Gaſthof/ un' hoſteria publica, albergo publico.

öffentliche Schencke/ taverna publica; bettola.

auf öffentlicher Gaſſe/ (Straſſe) in publica piazza (ſtrada.)

auf öffentlichem Marckt/ in publico mercato.

öffentliche Gebäue / edificii publici ò del publico.

öffentliche Tafel/ öffentliche Gaſtung halten / far (tener) tavola (corte) franca, bandita. V. Frey.

eine öffentliche Proceſſion anſtellen/ inſtituire una proceſſione publica ò ſolenne.

eine öffentliche Oration oder Rede thun/ far' un aringa ò orazione in publico.

einen offentlichen Kirchgang halten/ celebrare una copu'azione ſolenne, ſpoſſire una in faccia della chieſa.

öffentliche Gelübde/ öffentliche Profeſſion thun / far' i voti ſolenni, far profeſſione ſolenne e publica.

einer öffentlichen Action beywohnen/ aſſiſtere, intervenire a qualche atto publico ſolenne ò a qualche ſolennità.

in einen öffentlichen Krieg/ öffentliche Aufruhr ausbrechen / prorompere in una guerra, rivolta aperta e formale.

ein öffentliches Hurenhauß halten/ tener bordello (publico.)

ein öffentlich Spielhauß halten/ tener biſcazzo (biſca) ò ridotto di giuocatori.

ein öffentlicher Dieb/ Hurer ꝛc. un ladro, putraniere &c. infame, notorio, publico. V. Verrugt. Verſchreit.

ein öffentlicher Knabenſchänder / un ſodomita notorio. * un nobil patritio di Pentapoli, un famoſo Pentapolitano.

ein öffentliches Aergernus/ uno ſcandalo publico.

Offentlich, öffendlich/ Adv. Publicamente, Apertamente In publico, Scopertamente Paleſemente, Notoriamente, In preſenza di tutti, Alla ſcoperta. Lat. Palàm.

§ offentlich für den Leuten/ idem.

offentlich reden oder peroriren/ offentlich auftreten / ſich offentlich hören laſſen/ orare, perorare, aringare in publico.

etwas offentlich ſagen/ reden/ verkündigen ꝛc. parlare, dire, annonciare &c. qualche coſa apertamente, francamente, parlar' aperto, aprir la bocca, gridare alle orecchie.

offentlich predigen/ lehren ꝛc. predicare, inſegnare publicamente.

etwas offentlich bekennen / confeſſare qualche coſa apertamente, ingenuamente.

offentlich herumtragen ò Schau-tragen / menare publicamente in ſpettacolo; it. fare ſpettacolo publico.

offentlich von etwas Profeſſion machen/ far publica profeſſione di qualche coſa, farne meſtiere.
offentlich an einem Ort ſeyn / ſich aufhalten/herumgehen/ practicare publicamente in un luogo, ſtarvi paleſemente alla ſcoperta.
er hält ſich nicht offentlich da auf/egli ci ſtà incognito o all' incognito.
offentlich huren/ kuppeln ꝛc. alzare la bandiera del puttaneſimo, del ruffianeſimo; farne profeſſione aperta, haverne aperto bottega.
nunmehr offentlich rebelliren/ piegare la bandiera della ribellione.
etwas als ſeinen Zorn/Neid ꝛc. offentlich ſehen laſſen/weiſen/ dimoſtrare, paleſare il ſuo ſdegno, il ſuo livore &c.
einen offentlich ſehen laſſen/ produrre un in ſcena
einen Brief offentlich leſen/[vorleſen/ ablesen] leggere una lettera in publico &c.
etwas offentlich ausruffen/ bandire, sbandire, pro lamare una coſa.
etwas offentlich verkauffen / vendere qualche coſa publicamente; farne bottega mercantile. V. Verganten.
eines Güter offentlich feil bieten/ publicare i beni di uno.
etwas offentlich zu erkennen geben/ offentlich darthun/bezeugen/ dimoſtrare, provare qualche coſa publicamente, metterlo in evidenza, in paleſe
offentlich anklagen/ dar' accuſa publica ad uno.
offentlich ſtrafen/caſtigare publicamente, dar' un caſtigo publico.

Oeffnung/ ſ. Aprimento, Apertura, it. Beneficio di corpo.

§ Oeffnung der Thore/l'aprire delle porte
keine Oeffnung haben/ non haver beneficio, eſſer oſtipato, V. Verſtopft.

Verb. Compoſ.

Er-öffnen / Aprire &c. ed è come ſinonimo col ſuo ſemplice öffnen, V. Oeffnen.

§ eine Thür/ein Schloß mit Gewalt ſuchen zu eröffnen/ sforzare una porta, una ſerratura.
ein Gebeimnis eröffnen/ aprire, rivelare, ſcoprire un miſterio. V. Offenbaren.
ein Teſtament ꝛc. eröffnen/ aprire un teſtamento.
Die warme Bäder eröffnen die Schweißlöcher/ i bagni caldi ò le ſtufe aprono i pori
Die heilige Ablaß-pforte [zu Rom] eröffnen / aprire, smurare la porta ſanta.

Er-öffnet/ Aperto.
Un-er-öffnet ꝛc. V. Ungeöffnet ꝛc.
Er-öffnung/ ſ. Aprimento, Apertura.

Oft.

Oft/ Adv. num. Spello, Sovente, Speſſe volte, Molte volte. Lat Sæpe. Crebrò. V. öfter.

§ unverhoft geſchicht oder komt oft/caſe inſperate accadono ſpeſſo.
es geſchicht oft / daß ꝛc. egli occorre, accade, avviene ſovente &c. che &c.
ein Ding oft ſagen / oft wiederholen müſſen/ dover dire, replicare ſpeſſo una coſa, doverne fare ſpeſſe repliche.
das hab ich oft gehört/ geſehen/ hò più volte udito queſte coſe. Job. 16.
oft zuſchlagen/oft ſchieſſen ꝛc. colpeggiare, ſchioppeggiare, it. ſpeſſeggiare, raddoppiare, iterare i colpi. i turi. Vid. Trach. noſtr. de Derivat.
einem oft ſchreiben/ haver commercio di lettere; haver carteggio con uno.
oft fluchen / oft ſchweren ꝛc. eſſer ſavezzo a beſtemmiare, à giurare &c.
oft ſpatziren gehen/ andare ſovente à ſpaſſo.
oft in die Kirche/auf den Platz/ in die Wirtshäuſer/ in die Comedien ꝛc. kommen/ frequentare la chieſa, la piazza, le taverne, le comedie &c.
oft faſten/oft beten / far ſpeſſi digiuni, ſpeſſe orationi &c.
oft kranck ſeyn/ haver frequenti malatie.
oft nieſen/ ſtarnuteggiare, ſpeſſeggiare i ſtarnuti.
ich ſehe ihn oft in drey Tagen nicht/ paſſano talvolta tre giorni ſenza ch'io lo veda.
ein Ding oft ändern / cangiare ſpeſſo una coſa,
oft an einem Ort zuſammenkommen/ ridurſi, accoglierſi ſpeſſe o molte volte in un luogo. Joh 18. 2.
oft von einem Ding reden/melden ꝛc. parlare ſpeſſo d'una coſa, mentovarla ſpeſſe volte
einen oft beſuchen/oft um einen ſeyn/ oft bey einem einkehren ꝛc. frequentare, praticare uno, eſſer frequente da uno, frequentare, praticare la caſa di uno. V Oefter.
oft beſucht werden/ haver ſpeſſe viſite, eſſer frequentato da molti.
oft anhalten/oft bitten/ iterare, moltiplicare, frequentare le inſtanze.
einem oft in Ohren ligen / ſcaldare, fatigare, ſeccare le orecchie di uno.
oft fragen/oft nachfragen ꝛc. iterare, ſpeſſeggiare &c. le domande &c.
oft Gaſtung halten ꝛc. banchetteggiare &c.
oft ruffen/oft ſchreyen/ gridacchiare.

wie oft? quante volte? quante fiate? V. Mal.
wie oft iſt das geſchehen? wie oft ſeyd ihr bey mir geweſen? quante volte s'è fatto queſto? quante volte ſete ſtato da me?
wer kan mercken/ wie oft er fehlet? chi può conoscere (s.orgere) tutti li ſuoi falli? Pſ. 19.
nicht oft/ non già ſpeſſo, rare volte, V. Selten.
einem nicht oft ſchreiben ꝛc. non eſſer frequente anzi raro nello ſcrivere &c.
nicht oft in die Kirche ꝛc. kommen/ eſſer raro, infrequente nella chieſa.
ſehr oft/ gar oft / über die maſſen oft/ ſpeſſiſſimo, ſpeſſiſſime volte.
wie oft hab ichs euch geſagt/O wie oft hab ich euch gewarnet! quante volte ve l'hò detto io; o quante volte vi ho avvertito?
O Jeruſalem/ wie oft habe ich deine Kinder verſammlen wollen! quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figlioli o Gierusalem! Matt. 23. 37.
ſo oft/ tante volte.
ich habs euch ſo oft geſagt / und es hilft nichts/ io ve l'ho detto tante e tante volte, e pure non giova (non rileva.)
ich hab es nicht ſo oft gethan als ihr/ io non l'ho fatto ſi ſovente che voi. V. Oefter.
ſo oft/ als/oder daß ich ꝛc. ogni volta, ò ogni qual volta ch'io &c.
ſo oft [daß] er zu mir komt / bringt er mir etwas mit/ogni volta ch'egli viene da me, mi apporta qualche galanteria.
GOTT erhöret uns/ ſo oft wir Ihn anruffen/ Dio ci eſaudiſce ogni volta che l'invochiamo.
ſo oft ihr von dieſem Brod eſſet ꝛc. ogni volta che magnarete di queſto pane &c. 1. Cor 11.
kommet ꝛc. ſo oft ihr wollet / venite quante volte vi parrà à grado.
oftmal. V. intra Oefter.

Oft/Talvolta, Talhora [ne' proverbi e ſentenze.] V. Zum öftern. Zuweilen.

§ oft muß man taub/ſtumm und blind ſeyn / wann man Frieden haben will/ ci vuole ſpeſſo eſſer ſordo, muto e cieco per stare in pace.
oft vermeint man einen Pfenning zu gewinnen/ und verlieret zween/tal uno crede di guadagnare un baiocco, che ne perde due.
ein gelindes Wort richtet oft mehr aus/als ꝛc. una parola dolce hà talvolta più effetto che &c.
es entfahret einem oft ein Wort/ deſſen es einem bald gereuet/ l'huomo ſi lascia talvolta ſcappare una parolina di bocca, di cui egli ſi pente tosto.

Oefter/öfters/oſter-mal/oftermals/ (oft-mal/ oft-mals) dinota quaſi lo ſteſſo che oft/ Speſſe volte, it. Più volte, Altre volte. Lat. Sæpe numero. *V.* Zum öftern.

§ den Menſchen hab ich öfter geſehen/ (ich ſoll ihn öfters geſehen haben/) mi pare (ſembra) d'haver veduto coſtui altre volte.

einen Buch/einen Brief öfter durchleſen/ leggere,rileggere un libro, una lettera più oltre.

oftmals einerley Wercke thun / far ſpeſſe volte una ſteſſa faccenda reiterarla ſpeſſo.

ich hab ihn oft-und vielmal ermahnt/ io l'hò eſortato, auvertito molte e ſpeſſe volte.

Oefters/zum öftern/Adv. Speſſe volte, Speſſo, Parecchievolte, Frequentemente,Iteratamente,Reiteratamente. *V.* Wiederholen. Oft.

§ öfters zuſchlagen ꝛc. iterare i colpi &c. colpeggiare. V. Oft.

er hats nicht nur einmal gethan/ ſondern öfters/ egli non l'hà fatto una volta ſola, anzi più e ſpeſſe volte anzi parecchie.)

man thut öfters etwas/das man nicht thun ſoll/ l'huomo fa ſpeſſe volte, il più delle volte quello che non dovrebbe.

etwas öfters anfangen und aufhören/ far'una coſa diverſe riprese.

einen zum öftern fragen/ bitten ꝛc. müſſen/dover (eſſer d'huopo di) domandare, pregare &c. uno più ò ſpeſſe volte.

Oefter/öfters/Comparat. Più ſpeſſo, Più ſpeſſe volte, Più ſovente, Più volte.

§ ich bin öfter da geweſen/ dann ihr/ io ci ſono ſtato più ſovente di voi.

ich hab euch öfter geruffen als einmal/ io vi ho chiamato più d'una volta ſola.

ihr müſſet öfter in die Kirche gehen/ als ihr thut/ biſogna che più ſovente andiate in chieſa che non fate.

Oefter/ oftmalig/ oftermalig/ Adj. Speſſo,Frequente.

§ öftere/oftermalige Zuſammenkünften/ frequenti congreſſi ſpeſſe radunanze, ridotti frequentati.

ſie lieferten öftere Schlachten/eſſi davano ſpeſſe (ſoventi) battaglie.

ſie thäten öftere Ausfälle / facevano frequenti &c ſortite

meine oftmalige Schreiben/ [Briefe] le replicate, reiterate mie lettere,

öftere Nieſſung des H. Nachtmahls/ frequenza della ſanta communione &c.

Oefter/zum öfteſten/am aller-öfteſten/ Superl. Il più ſpeſſe volte.

§ die/ ſo zum öfteſten trauen/ werden zum öfteſten betrogen/ quei che ſi fidano le più ſpeſſe volte, ſono le più ſpeſſe volte ingannati.

Oh/Oho! ꝛc. *V.* O ꝛc.

Ohm.

Ohm/Ahm ꝛc. *V.* Ahm. Eymer ꝛc.

Ohm/Ohem/Oheim/m. [corrotto forse da Ahn] Zio, in Lomb. Barba. Lat. Avunculus,Patruus. *V.* Vetter.

§ Herr Ohm/ Signor zio.

Ohm von Vatter/ zio paterno.

Ohm von der Mutter/ zio materno.

Groß-Ohm/ gran zio. V. Anherr.

Ohn.

Ohn/ ohne/ Prepoſ. Privativa, e talvolta liberativa, talvolta eccettiva e delle volte eſcluſiva, Senza. Lat. Sine, Absque. *V.* Sonder.

§ ohne GOTT/ohne Geſetz/ ohne Gewiſſen/ohne Glauben/ ſenza Iddio, ſenza legge, ſenza coſcienza, ſenza fede.

die Heyden waren ohne GOTT und ohne Chriſto in der Welt / i gentili erano ſenza Dio e ſenza Criſto al mondo.

wie Schafe ohne Hirten ſeyn / eſſere come pecore ſenza paſtore.

ohne Geld/ohne Freunde/ſenza danari, ſenza amici.

§ ohne mich/ ohne mich/ ohne ihn ꝛc. ſenza di me, ſenza di te, ſenza di lui &c.

ohne mich könt ihr nichts thun/ ſenza di me non potete far nulla.

ohne Mantel gehen / caminare ſenza ferajuolo.

ohne Hemd ꝛc. ſchlaffen/ dormire ſenza camiſcia, cioè nudo nato.

ohne meinen Vatter darff ich nichts [ſolches] unternehmen/ ſenza mio padre, cioè ſenza di lui permiſſione e conſenſo non poſſo intraprendere tal coſa.

ohne Teſtament ſterben/ morire ſenza teſtamento ò ab inteſtato.

ohne Zweifel [Zweifels ohne] ſenza dubio,ſenza fallo, ſenz' altro,

ohne Verzug/ ſenza indugio.

ohne Aufhören/ohne Unterlaß/ ſenza intermiſſione, di continuo.

ohne Ende/ ſenza fine,infinito.

ohne Unterſcheid/ ſenza differenza,indifferentemente.

ohne Maß/ ohne Zahl/ ſenza miſura, ſenza numero &c. cioè immiſurabile, innumerabile &c.

ohne Ruhm zu melden / ſenza vantarmi, ſenza vanità.

etwas ohne eines ſeinen Danck thun/ far qualche coſa mal grado d'uno.

wir wollen wol ohne euch auskommen/fertig werden/ faremo, cela paſſaremo bene ſenza voi ò ſenza di voi ò ſenz'il fatto voſtro. V. Entbehren.

ohne Billigkeit/ohne Recht/ ſenza ragione e giuſtitia, cioè ingiuſtamente. V. Wieder.

ohne Tadel leben/ vivere ſenza biaſimo.

ohne Verdienſt/ ſenzam erito.

ohne Anſehen der Perſon/ſenza accettione, riguardo di perſona.

das verſtehet ſich ohne ſagen/ queſto s'intende (và) ſenza dire.

ohne Zwang/ ſenza far forza cioè con libertà. Gall. ſans contrainte.

ohne Scheu/ ohne Scham/ ſenza riſpetto, ſenza vergogna.

ohne Schmertzen/ ſenza dolore.

ohne Flecken/ ohne Wandel/ ſenza macchia, immacolato.

ohne mich/ id eſt. ohne mein Wiſſen und Willen/ ſenza di me cioè ſenza mia ſaputa e conſentimento.

ohne Gefärde / ohne Betrug/ ohne Falſch/ ſenza inganno, ſenza truffaria

wer GOTT förchtet / der kan ohne Forcht leben/chi teme Iddio, può vivere ſenza timore.

thue nichts ohne Raht/non fare niente ſenza conſiglio.

man hat nichts ohne Mühe/ non ſi hà niente ſenza fatica pena e travaglio.

ohne meine Schuld/ ſenza mia colpa.

ohne Urſach/ ſenza cagione.

ohne Sorge ſeyn/ ſenz'affanno, ſenz' impaccio.

ohne Vorbereitung/ ſenza preparatione, impreparato &c.

ohne Vorbedencken/ ſenza premeditatione, all'improviſo &c.

ohne Vorrede zur Materi ſchreiten/ intrar'in materia ſenza eſordio; incamminciare ex abrupto.

ohne Scherz/ohne Spott/ohne Kurtzweil/ ſenza burla, ſenza giuoco. V. Ernſt.

ohne Tumult/ ohne Geſchrey/ ſenza tumulto ſtrepito (fracaſſo) ò grido.

ohne Entgeld/ohne Belohnung arbeiten/ohne Löſegeld freygehen/ſaticare, ſenza guiderdone, ſenza ricompenza; uſcire franco di ſervitù ſenza riſcatto.

ohne Abſchiednehmen/ ſenza pigliar licenza, ſenza dir'a Dio.

es wird ohne Schlagen ꝛc. nicht abgehen/ elle non ſi finirà già ſenza baſtonate e ſenza pugna.

Ohne all/ ohne einig/ ohne weiter ꝛc. non ſono che Aggiunti intenſivi a'la ſudetta prepoſit. per eſ.

§ ohne alles/ ohne einiges Bedencken/ senz' ogni o qualsivoglia rispetto o consideratione.
ohne alle Gnade / Barmhertzigkeit/ senz'alcuna gratia e misericordia, senza pietà.
ohne alle Hülfe/ senz' ogni aiuto.
ohne alle Maß/a dismisura, senza misura.
ohne Hoffnung/ohne einige Hoffnung seyn/stare senz'alcuna speranza, esser fuori d' ogni speranza.
ohn/ohne einig Bedencken/ senz'alcuna difficoltà, senza scrupolo alcuno.
ohne alle/ohne einige Ursach/ senz alcuna cagione, senz'il minimo soggetto.
ohne einige Arbeit/ senz' alcuna, senza la minima fatica.
ohne weitern / fernern Befehl zu erwarten/ senz' aspettar altro commando.
ohne weitere Einladung / senz' altro invito.
ohne weitere Verantwortung/ senz' render altro conto.
ohne weitern Proceß/ senz' altro processo, ò senz'altra forma di processo.

Ohne/ohne allein/ Prepoſ. Senza, esclusiva in vece di Eccetto, Salvo Fuor che &c. *V.* Ausgenommen. Auſſer.

§ es war überall finſter/ ohne allein zu Goſen/ per tutto erano le tenebre senza il paese di Goſen.
wer andern Göttern opffert/ ohne allein dem Höchſten ꝛc. chi sacrificarà ad altri Dei fuor ch'al Signore &c. Ex. 22.
er hat ihm alles weggenommen/ohne den Beutel/ gli tolse ogni cosa salvo &c. la borsa. (la borsa in fuori ò in poi.)
das darf niemand eſſen/ohne die Prieſter und Leuten / di questo non è lecito di magnare à nissuno senza cioè eccetto i sacerdoti ed i leviti.
es war nichts in der Lade des Bundes/ohne die zwo Tafelne ꝛc. dentro all'arca non vi era nulla senza (se non le due tavole &c
ohne dein Weib halte dich zu keiner andern/ senza cioe eccetto, salvo la tua propria consorte, non havere da fare con alcun altra donna.

Ohne/ Senza cioè senza contare. *V.* Ungerechnet.

§ 600000. Mann ohne die Kinder / sei cento mila huomini senza (senza contare) le famiglie. Exod. 12.

Ohne / Senza- con aggiunta di qualche Membro nobile e neceſſario, in vece di qualche Nome adjettivo appropriato, per esempio:

§ ohne Arm/ senza braccia in vece di Armlos.
ohne Bart/ senza barba; imberbe, sbarbato.
ohne Federn/ senza piume; implume.
ohne Gedächtnis/ senza memoria; smemorato.
ohne Haar/ senza capegli; calvo, spelato.
ohne Hände/ ohne Füſſe/ senza mani, senza piedi; tronco, monco, mozzo.
ohne Hörner/ senza corna.
ohne Kleider/ senza vestito; svestito, spogliato, nudo.
ohne Leute/senza gente; disabitato, deserto.
ohne Mann/ohne Weib/senza marito, senza moglie; vedova, vedovo, it. celibe.
ohne Mauren/ senza mura; smurato, smantellato.
ohne Schuhe/senza scarpe; scalzo.
ohne Troſt/ senza consolatione; sconsolato.
ohne Verſtand/ senza cervello; pazzo, matto, goffo.
ohne Zähne/ senza denti; sdentato.
e simili.

Ohne/ cum præced. Negat. cioe nicht ohne - - it. nichts ohne in vece d'affermare la cosa con emfase, per esemp.

§ ich habe nicht ohne Urſach gethan/ io non l'hò fatto senza cagione, senza soggetto.
nicht ohne groſſe Mühe und Arbeit/ non senza gran pena e fatica.
nicht ohne Thränen/ non senza lagrime.
nicht ohne vorgeſtogenen Raht/ non senza consiglio, non senza essersi aconsigliato prima.
nicht ohne seyn: es iſt nicht ohne/daß ꝛc. Vid. infra.

Ohne- con susseguenza d' un Pronome dimostr. der die ꝛc. ò d'un Pronom. jedoch/ ein ꝛc. ò della Conj. daß/ o della Præpoſ. durch/ in/um/wegen e simili; per esempio:

§ niemand hat den Vatter geſehen/ohne der von GOTT iſt / alcuno non hà veduto il Padre se non colui ch'è da Dio. Joh. 6.46.
nichts iſt an ihm ſelbſt unrein / ohne der es für unrein achtet/ niente è immondo da per se, se non per colui che lo tiene per tale.
- - - ohne daß er bezahle/was er verzehret hat / - - - senza (colui) che paghi ciò che hà consumato.
niemand kan JESUM einen HErrn heiſſen/ohne durch den Heil. Geiſt/ niuno può dire Giesu esser il Signore se non per lo Spirito Santo. 1. Cor. 12.
David hatte gethan/was dem HErrn gefallt/ ohne in dem Handel mit Uria/ David haveva fatto ciò che piace al Signore, salvo nel fatto d' Uria. 1. Reg. 15.
es iſt keine Obrigkeit ohne von GOtt/ non v'è podestà se non da Dio. Rom. 13.

Nota I. Si può formare Compoſti colla prepoſ. ohn/ postpositivamente, per esemp. Sorgen-ohn/ Hülf-ohn ꝛc. senza cure, senz'aiuto &c. mà il modo ne serve più al verso ch'alla prosa, e và meglio con -los/sciolto &c. come Sorgen-los/ Hülf los ꝛc. *V.* -los ꝛc. ò bene, coll' ohne avanti: ohne Sorge/ ohne Hülfe ꝛc.

Nota II. Compoſti coll'ohn- prepoſit. non vene sono che ohn-gefehr e Ohn-macht; e se ben'alcuni, anco frà letterati scrivano ohn- in vece di un- v.g. ohn-kräftig/ohnbarmhertzig ꝛc. in vece di un-kräftig/un-barmhertzig ꝛc. mà è errore, ignoranza e poco giudicio in questo particolare; non potendo ohn- mai entrar'in Compoſitione prepoſ. con alcun Nome soſtant. o adjett. *V.* Un.

Ohne das/ohne (ohn)dem/ohne diß/ Senza questo, Senz'altro.

§ das wird ohne das wol geſchehen/questo si farà ben senza questo.
ich muß ohne dem ausgehen / senza questo bisogna ch'io talga di casa.
wir wiſſens ohne das wol/noi lo sappiamo senz'altro.
er iſt ohne diß fleiſſig/ egli è diligente senza altro.
ich bin vom Pferde gefallen/ doch/ich wolte ohne das ò ohne dem abſteigen/ io son cascato da cavallo così volevo io discendere senz'altro. Gall. aussi bien voulois je descendre.
es iſt mir durchgangen / aber er war mir ohne das nichts nutz/ egli mi è fuggito si, ma cosi bene non mi serviva da niente.

Ohn ſeyn/ohn werden/ Essere senza, Diventare senza cioè Perdere. *V.* Drumkommen.

§ jetzund bin ich ſeiner ohn / adesso sono senza di lui, cioè ne sono franco, scapolo, libero.
viel Gelds ohn werden/spendere molti danari, spendacchiare, far grossa spesa. *V.* Verſchwenden.
mit Spatzirengehen thut man nichts als Geld ohnwerden/ colle spasseggiate non si fà altro che scialacquare i danari.

§ alle

er iſt ſeines Geldleins bald ohnwerden/ eg. ſi ſbà ſpeso, ſmaltito in breve quei pochi ſuoi quattrini.

Ohn-it. an-werden/id eſt, verkauffen/ Vendere.

§ alle ſeine Wahren mit gutem Nutzen ohnwerden/ ſmaltire, ſbrare, ſpacciare tutte le ſue robbe con utile.

Ohne: nicht ohne ſeyn/ Non eſſer ſenza, cioè eſſer vero, indubitato.

§ es iſt nicht ohne/ (es iſt zwar nicht ohne/daß ꝛc. egli è vero, egli è ben vero che &c.

Ohne was/ Senza (Salvo) ciò che &c.

§ man bereite nichts/ ohne was zur Speiſe gehört/ non ſi apparecchi nulla ſe non quello ch'occorre per la tavola. Exod. 12,16.

ohnewas er verzehret hat/ſenza (ſalvo) ciò ch'egli hà conſumato. Lev.27,28.

Ohnezu/ohne-zu/Senza, Senza di.

§ ohne zu wiſſen/wer er wäre/ ſenza ſapere che foſſe.

ohne gewuſt zu haben/wohin ꝛc. senz' haver ſaputo per dove &c.

Ohn-gefehr/ it. per abuſ. ungefehr/ Adv. A caſo, Per ventura, Per auventura, Caſualmente.

§ ohngefehr geſchehen/ſich begeben oder zutragen/auvenire a caſo.

jemand ohngefehr tödten/ammazzar' uno à caſo o caſualmente.

es begab ſich ohngefehr/ daß ein ꝛc. or egli auvenne à caſo ch'un &c.

es hat ſich ohngefehr zugetragen/daß ꝛc. egli auvenne a caſo che &c.

es iſt mir ohngefehr ein Glück angeſtanden/ mi accadè toccò à caſo una fortuna.

was ohngefehr geſchicht/ caſuale, accidentale, fortuito. V. Zufällig.

ohngefehr kommen zu ſagen / einem ohngefehr entfahren/ abbatterſi di dire, laſciarſi ſcappare à caſo di bocca.

Ohn-macht/f. Ohn-mächten/ plur. plur. Svenimento, Sbaſimento, Deliquio, Sfinimento, Sfuggimento di cuore, Smarrimento, Tramorimento dell'animo, delle forze, Ambaſcia &c.

§ in Ohnmacht fallen/ſincken/ venir menir (manco) sbafire, tramorire, svenire, misvenire, ſtramazzare, smarrirſi, abbandonarſi d'animo, fuggire, infievolire l'animo ad uno. V. Ohnmächtig. Schwachheit.

in Ohnmacht ligen/ſtar'in svenimento, eſſerſi smarrito d'animo &c.

ſich aus der Ohnmacht wiedererholen/ rivenire, riſhaverſi, ritornare in ſe &c. V. Erholen ꝛc.

Ohn-macht/Debolezza (in genere.) V. Macht ꝛc.

§ für Ohnmacht zur Erden fallen/ cascare per terra di debolezza.

Ohnmacht in Ehewercken/ impoſſanza, frigidezza, frigidità, impotenza nel render'il debito matrimoniale.

Ohn-mächtig/Adj. Languente, Spaſimante, Sbaſito, Spoſſato &c.

§ ohnmächtig werden/ infievolire, svenire, sbafire &c. V. Ohnmacht.

allgemach alt und ohnmächtig werden/indebolire, caſcare, decadere poc' à poco.

was will der ohnmächtige Kerl? che coſa vuole quello ſpoſſato?

Ohr.

Ohr/ n. Ohrs/gen. Ohren/plur. Orecchio (Orecchia.) Lat. Auris.

§ wer Ohren hat zu hören/ der höre/chi hà orecchie da aſcoltare, aſcolti.

mir klingen/gellen die Ohren/mi trombano, cornano, buccinano, tronano, intronano, scampanano le orecchie.

die Ohren recht aufthun/öffnen/ſtrecken/ aprire ben bene, tendere, stendere le orecchie, ſtar'in orecchi, ſtar'à orecchie teſe, levate.

die Ohren ſpitzen/appuntare, aguzzare le orecchie.

dicke/taube Ohren haben/ haver orecchie (*campane) groſſe.

dünne/leiſe Ohren haben / haver le orecchie tenere.

gute Ohren haben/ haver buone orecchie.

einem die Ohren reiben/krauen / fregare, grattare le orecchie ad uno. met. adularlo. V. Schmeicheln. Ohren dienen.

groſſe Ohren/ orecchioni.

was groſſe Ohren hat/ orecchiuto.

kleine Keſſel haben groſſe Ohren/ caldaia piccole hanno le orecchie grandi [ſi dice per auvertir' uno che ſi ritegna di dire qualche coſa, per eſſer preſente della gioventù.]

zu garſtigen Worten taube Ohren/ a parole lorde orecchie ſorde.

das Sauſen und Brauſen der Ohren/ il trombare, tronare, rombare tinnit. dell'orecchie.

einem die Ohren vollſchreyen/ vollſchwätzen/ intronare le orecchie ad uno co'ſuoi gridi, colle ſue chiacchere.

das Ohr/ die Ohren zu Richter nehmen/ob ein Laut wol oder übel in die Ohren falle / den Ohren wol oder wehe thun/ far' il giudicio di qualche muſica o diceria dalle orecchie.

keine Ohren haben zu etwas/ non haver'orecchie per udire qualche coſa.

einem die Ohren ſtutzen/ſümmeln/abſchneiden/abhauen/mozzare, troncare, tagliare le orecchie ad uno.

Schellen/Gehänge an die Ohren hencken/ pendere ſonagli, pendenti, orecchini alle orecchie.

jemand bey den Ohren halten/ziehen/zwacken/kneiffen/zupfen/ tenere, tirare, tiracchiare, afferrare uno per gli orecchi.

einem ein Loch durch die Ohren bohren/die Ohren durchbohren/ forare le orecchie ad uno

die Ohren vorretwas abwenden/ ſtornare, rivolger'in dietr. le orecchie.

jemand hinter die Ohren ſchlagen / dar dietro le orecchie ad uno, cioè dargli uno ſchiaffo, una guancinta.

einem den Kopf wollen zwiſchen zwey Ohren ſetzen / voler metter la teſta frà le orecchie ad uno, met. minacciar uno per ſcherzo.

er iſt noch nicht trocken hinter den Ohren/ egli non è anco ſecco dietro l'orecchie, cioè bocca dilatte. Ved. Milchmaul.

es iſt ihm zu einem Ohr hinein / und zum andern wieder hinaus gangen/ gli è entrato per un'orecchia, e uſcitogli per l'altra.

die Ohren hängen/met. ſchläffrig aufmercken/ pendere le orecchie cioè aſcoltare ſonnacchioſamente e ſenza attentione.

einen Schalck hinter den Ohren haben/ haver'un turbo dietro l'orecchie cioè eſſere ſcaltro, maliozo.

ſich hinter den Ohren kratzen/ jucken/ grattarſi le orecchie.

einem die Ohren warmemachen / ſcaldare le orecchie ad uno.

einem ſtets in Ohren ligen/ſtar di continovo nell'orecchie ad uno, cioè ſollicitarlo con ſpeſſi ed iterati prieghi e inſtanze.

einem einen Floh ins Ohr ſetzen/metter'una pulce nell'orecchie ad uno.

einem etwas in ein Ohr ſagen / in ein Ohr raunen/dire, bisbigliare, inſuſurrare, zittire qualche coſa all' (nell') orecchia ad uno.

einem etwas in die Ohren ſchreyen/ gridare nelle orecchie ad uno.

es thut mir in den Ohren wehe/ queſto mi offende le orecchie ò l'udito.

einem etwas in die Ohren blaſen/oder zu Ohren tragen/ inſoffiare qualche coſa nell'orecchie ad uno.

ich habs mit meinen Ohren (in meine Ohren) gehört / io l'hò udito con queſte mie orecchie.

im Elend ꝛc. ſitzen bis über die Ohren/ ſtar nelle miſerie &c. fin' alle orecchie.

einem etwas zu Ohren/für die Ohren kommen/ venire, pervenire, arrivare, penetrare, trapelare qualche coſa all' orecchie di uno.

einem ein aufmercksames Ohr leyhen/ verleyhen/ prestar, porgere, dare orecchie attente ad uno.

einem die Ohren kitzeln nach neuen Zeitungen ꝛc. pizzicare, prurire le orecchie ad uno di cose nuove.

etwas vor[für] den Ohren des Volcks reden/lesen/verkündigen/ parlare, leggere, annonciare qualche cosa nelle orecchie cioè in presenza del popolo.

die gute Lehr zu Ohren fassen/nehmen/ porger orecchie alla buona dottrina.

die Ohren neigen/kehren zu eines Gebet/ inchinare, inclinare, piegare, voltare le orecchie alli prieghi di uno. V. Neigen.

gehorsame Ohren/ orecchie ubbidienti, morigere.

seine Ohren verstopfen/ zuhalten/ turare, otturare, serrare gli orecchi.

mit hörenden Ohren nicht hören/ udendo non udire

es hats kein Ohr gehöret/ orecchio non l'ha udito. 1. Cor. 2. 9.

einem Hasen/ Fuchs den Balg über die Ohren ziehen/ strappare la pelle in per le orecchie ad una lepre, volpe &c. cioè scorticarla.

es ist uns zu Ohren kommen/ was gestalt ꝛc. ci è pervenuto alle orecchie qualmente &c.

Fisch-ohren / alette, barbe, barbole di pesce.

Esel-ohr/ orecchio d'asino ò asinino.

Esels-ohren in Büchern/ orecchioni, scantoni ne' libri.

Hang-ohr/ der hangende Ohren hat/ chi hà orecchie pendenti, pendule.

Hasen-ohr/ orecchia di lepre, met. sorte di frittole.

Lang-ohr/ orecchia-lunga.

ein Esel heiß den andern Langohr/ un asino chiama l'altro orecchia lunga.

Schultheissen-ohren/ orecchie da mercante.

Schuldheissen-ohren haben / far l'orecchie di mercante; far d'formicone del sorbo.

Stutz-ohr/ orecchia mozza.

ein Pferd/ so ein Stutzohr/ cortaldo, caval bertone.

Ohr (an einem Geschirr) V. Oehr ꝛc.

Ohr-ader/ f. Vena d'orecchia, orecchiale ò auricolare.

Ohr-band (eines Degens) Puntale di vagina.

Ohren-beicht/ f. Confessione auricolare.

Ohren-blasen/ Insufurrare, Sufurrare, Riferendare.

Ohren-bläser/ Ohren-träger/ Sufurrone, Bisbiglione, Rapportatore, Riferendario, Ridicitore, Calavrone.

Ohren-diener/ Ohren-jucker oder kitzler/ Servitore, Pruritore, Sollecitatore d'orecchie, met. Adulatore.

Ohren-drüse/ f. Buba d'orecchia.

Ohr-eul/ f. Ohr-kautz/ m. Bubbola, Allocco orecchiuto.

Ohr-feige/ f. Schiaffo, Guanciata, Moltacciata,

§ einem eine Ohrfeige geben/ dar' uno schiaffo &c. ad uno.

Ohr-finger/ m. Digito auricolare, Dito mignuolo.

Ohr-gehäng/ Ohren-gehäng/ n. Ohrringe/ Ohr-spangen/ Ohren-gezierde/ Orecchini, Pendenti, Dondoli d'orecchie.

Ohr-geschwer/ Ohren-geschwulst/ n. Ohren-wehe/ Ulcera, Postema, Tumore, Doglie d'orecchie.

Ohr-kitzel/ m. Pizzico, Soletico d'orecchie.

Ohren-klam / Ohren zwang / m. Granso dell' orecchie.

Ohren klingen / Ohren-gellen/ n. Tinnito, Titillamento, Trombamento, Buccinamento d' orecchie.

Ohr-knorpel/ f. Ohr-knarbel/ m. Cartilaggine, Tenerume dell' orecchie.

Ohr-küssen/ n. Guanciale, Origliere, Capezzale dell'orecchie.

Ohr-lappen/ n. Ohr-läpplein/ Ala, Punta dell'orecchie.

Ohr-löffel/ m. Cur'orecchie, Stuzzic' orecchie.

§ *ein Böhmischer Ohrlöffel / un cur' orecchie di Bohemia, met. baston noderuto.

Ohr-loch/ n. Ohr-gang/ n. Ohr-höle/ f. Cavo, Concavo, Conca, Meato dell' orecchia.

Ohr-perle/ f. Perla orecchina.

Ohren-sausen/ m. Sufurramento delle orecchie.

Ohren-schmalz/ n. Ohren-dreck/ Ohren-kneis/ m. Sporchezza, Escrementi dell'orecchie.

Ohr-trummel/ f. Timpano dell'orecchia.

Ohr-werck/ n. Orecchione (fortificatione.)

Ohr-wurm/ Ohren-hölerer/ m. Ohren-lauz/ f. Oehrling/ m. For'orecchie, Buse'orecchie.

Ohren-zupfen/ Ohren-zwacken/ n. Vellicamento, Stiracchiamento di orecchie.

Oehr/ Oehr/ m. Orecchia, Orecchino, it. Ansa, Manico, Manecchia, Manicchia, Annello, Braccialetto. V. Henckel. Handhebe.

§ ein Oehr an etwas machen/ far' ansa a qualche cosa; ansare.

Kauen-ohr/ ansa di boccale, manecchia.

Hafen-ꝛc-ohr/ ansa di pignatta ò pentola &c.

Kessel-ohr/ bracciuole di caldare. Ved. Ring.

Nadel-ohr/ cruna, foro d'agucchia.

Hengschloß-ohr/ annello di lucchetto.

Oehr an einer Petard/ braccialetti ò manicchie di petardo.

Oehrlein/ n. Orecchietta, Orecchino, it. Maglietta, Asola, Asoletta d'uncinello.

§ Maus-öhrlein / pisolello.

Oehricht/ öhrig/ Adj. Orecchiuto, Cio che hà orecchie.

§ lang-öhricht/ chi ha orecchie lunghe, spitz-öhricht/ chi hà orecchie puntate ò aguzze.

Oehren/ Verb. Orecchiare, Far' orecchie, it. Far' anse ; Ansare, Crunare.

§ Häfen ꝛc-öhren/ ansare pignatte &c.

Nadeln ꝛc. öhren/ crunare agucchie &c.

Ge-öhret/ Orecchiato, it. Orecchiuto.

§ wol geöhret/ orecchiuto.

Oheis ꝛc. V. Ameis ꝛc.

Opf.

Opfern/ Verb. composit. corrotto dall'antico op in alto e boren ò beren/ levare, it. mostrare apertamente, onde anco in molte parti si dice opperen/ dinota generalmente, Presentare, Recare, Proferire e Dar alle mani d'un altro. Lat. Porrigere. V. Reichen. Langen. Zulangen. Handlangen ꝛc. mà hoggidì questo Verbo opfern [và ristretto à significare l'atto di] Offerire [sacrificii ò] Sacrificare (Sagrificare) Immolare &c. Far sagrificio, it. Andar' all'offertorio.

§ GOTT dem HERRN opfern / sacrificare al Signor' Iddio.

ein Thier / ein Vieh oder andere Gabe auf dem Altar opfern/ immolare un'animale (una vittima, hostia, come toro, bue, vacca, becco, agnello, montone pecora) offerire un' altro dono sull'altare.

ein Opfer opfern/ idem.

Rauch-

Rauchwerck/Weyrauch[Rauchopfer] opfern/far, offerire dell'incenso, profumi. V. Räuchern.

Speißopfer opfern/far, offerire offerta, di panatica.

Tranckopfer opfern/ libare, far'offerta, sparger'offerta da spandere.

Brandopfer opfern/ far' un holocausto, offerire holocausti, e sagrificii da ardere ò brucciare interamente.

etwas zum Brandopfer opfern/ offerire qualche cosa in holocausto.

Danckopfern/ fare, sacrificare, offerire sagrificii da render gratie.

Lobopfern/ sagrificare, offerire sacrificii di lode

Gerechtigkeit opfern/ sagrificare sacrificii di giustitia.

Erstling opfern/offerire le primitie.

einem falschen Götzen oder vielmehr den Teufeln opfern/ als dem Jupiter/dem Bacchus ꝛc. sacrificare, immolare, libare alli dii falsi, alli demoni (demonii) à Giove, à Bacco &c.

ein Opfer für die Sünde ꝛc. opfern/ fare, sacrificare un sacrificio pe'l peccato. V. Versöhnopfer.

sich selbst opfern/ immolare, sacrificare, render vittima se stesso.

Gehorsam ist besser dann opfern/ val meglio l' ubbidienza che il sacrificio ubbidire val meglio che sagrificare.

auf den Höhen[Haynen]opfern/sagrificare, far profumi su (sopra) i alti luoghi.

Menschen opfern/ offerire, sagrificare vittime humane.

einen auf die Fleischbanck opfern/ menar'uno al macello. V. Liefern.

Opfern/[term. sacro] Offerire, Andar' all' (far' l' offertorio, met. Contribuire. *V.* Steuren.

§ etwas in Gotteskasten für die Armen opfern/ idem.

etwas zum Kirchenbau/zu Erhaltung der Kirchendiener ꝛc. opfern/ offerire, contribuire qualche cosa per la fabrica, per la fabricatione (per il mantenimento) della chiesa.

zum opfern (Opfer) gehen/ ander'all' offertorio.

er hat müssen opfern / egli hà dovuto soffiar nel bacino, pagar l' emenda. V. Blasen. Büchs.

Ge-opfert/Offerito, (Offerto) Sacrificato.

§ geopfert haben/ essere stato all' offertorio.

JESUS ist einmal geopfert worden/ Er hat sich GOTT selbst geopfert für unsere Sünde / Giesù è stato offerto una volta, egli s'offerto se stesso à Dio per i nostri peccati. Hebr. 7.27. c. 9.14.28.

er ist schon geopfert/ egli è già offerto ò sacrificato, cioè spedito.

Opfer-altar/m. Altare d'offerta ò di sacrificio.

Opferbrod/n. Pane d'offertorio, Oblata, Hostia, it. Pan benedetto.

Opfer-fleisch/ Carne da sagrificio ò sacrificata à gl'idoli.

Opfer-gebet/ n. Offertorio.

§ beym Opfergebet/ all'offertorio.

Opfer-gelt/ **Opfer-pfenning**/n. Danaro d'offerta, dell' offertorio.

Opfer-geschirr/**Opfer-gefäß** n. Vasi, Stoviglie da sacrificii legali.

Opfer-kännlein n. Ampolla, Ampolletta dell'altare.

Opfer-kleid/**Opfer-gerät**/Vesti, Paramenti, Ornato da sacrificio.

Opfer-kuchen/**Opfer-fange**/f. Bozzolaio, Placenta, Libo da sagrificio.

Opfer-mann/m. Sagristano, Sacrista.

Opfer-messer/m. Coltello da sagrificio ò per scannare la vittima.

Opfer-metzger/m. **Opfer-schlächter**/ m. Colui ch'ammazza le vittime; Vittimario.

Opfer-priester/ m. Sacerdote sacrificante, Sacrificolo, it. Sacerdote ufficiante, celebrante.

Opfer-rauch/m. Fumo, Nidore del sacrificio.

Opfer-stück/ Parte, Portione, Pitanza del sacrificio.

Opfer-vich/**Opfer-thier**/n. Vittima, Animale da sacrificare.

Opfer-wein/ m. Vino da sacrificio, Libamento, it. Vino da messa ò da communione.

Opferer/ m. Offertore, cioè Sacrificatore, Sacerdote.

Opferung/ f. Offerimento, Offerta, it. Presentatione.

§ Mariä Opferung/ Presentatione della Madonna.

Opfer/ n. Offerta, Oblatione, Sagrificio (Vittima, Sacrificio.)

§ dem HERRN ein Opfer bringen/ thun/ein Opfer opfern/ offerir'una offerta, un sagrificio al Signore.

ein Opfer schlachten/uccidere, sgorgare una vittima, scannare un holocausto (sacrificio)

das Opfer gnädig annehmen / ansehen/ riechen/ dem HERRN ein süsser Geruch seyn/ accettare, gradire, riguardare favorevolmente il sacrificio, un' offerta, esser'in odore soave, ò di soavità al Signore.

ein angenehmes Opfer/ grato sacrificio.

ein williges/freywilliges Opfer/sagrificio voluntario.

ein täglich Opfer/perenne ò continouo [lat. juge] sacrificio.

etwas zum Opfer brennen ò verbrennē/brucciar'una vittima in holocausto

vom Opfer essen / mangiar dell'offerto in sacrificio ò delle cose sacrificate ò del sacrificio.

aus etwas ein Opfer machen / far'sagrificio (offerta) di qualche cosa.

ein grosses/heiliges/fettes Opfer/sacrificio grande, santo, grasso.

solche Opfer gefallen GOTT wol/ per tal sagrificii si rende grato servitio ò sono graditi à Dio. Hebr 13.16.

die Opfer/die GOTT gefallen/seynd ein zerbrochenes Hertz/ i sacrificii che aggradano a Dio sono un cuore contrito &c. Ps 51.

Opfer der Gerechtigkeit / sacrificio di giustitia.

ein blutiges Opfer/ sacrificio cruento.

unblutiges Opfer/ sacrificio incruento. V. Meßopfer.

Brand-opfer/ holocausto.

etwas zum Brandopfer opfern/offerir qualche cosa in holocausto.

Danck-opfer/Lob-opfer / sacrificio da render gratie, sacrificio di lode.

Erstling-opfer/offerta di primitie.

Feg-opfer/Reinigung-opfer/offerta di purificatione.

Fluch-opfer/ anatema, maladetto, esecratione. V. Fluch.

Heb-opfer/ offerta elevata, sacrificio d' elevatione ò da levarsi in alto.

Jahr-opfer/sacrificio solenne, anniversario.

Meß-opfer/ sacrificio della messa. V. Messe.

Rauch-opfer/ offerta di profumi, ò d' incenso; timiama.

Schlacht-opfer/ vittima.

Schuld-opfer/ offerta ò sacrificio per la colpa.

Seelen-opfer/Todten-opfer/ sacrificio per i morti ò defunti. V. Messe. Seelmesse.

Speiß-opfer/ oblatione, offerta di panatica.

Sünden-opfer/ sacrificio per lo peccato.

Versöhn-opfer/ sacrificio propitiatorio.

Web-opfer/ offerta di menata.

geistliche Opfer/ sacrificii spirituali.

Verb. Compos.

Auf-opfern/ Sacrificare, Sagrificare) Offerire, Immolare. *V.* Opfern.

§ GOTT etwas aufopfern/ sacrificare qualche cosa à Dio

sich GOTT aufopfern/ sacrificarsi, dedicarsi, consagrarsi a Dio.

Gut und Blut für jemand aufopfern/ sacrificare corpo e beni per uno. V. Aufsetzen.

sich

sich für jemand aufopfern / sacrificarsi, cioè cimentarsi, esporsi per uno.
das Volck liederlich aufopfern/sacrificare le truppe mal'a proposito. Ved. Schlachtbanck.
einen aufopfern / sacrificare uno cioè abbandonarlo à rischio di morte sia temporale (morale) ò eterna, ò l'una e l'altra.
eine aufopfern/ sacrificar' una cioè come di sopra, it. il suo honore, fama e riputatione.

Auf-geopfert/ Sacrificato &c.
§ er hat sich fürs Vatterland aufgeopffere / egli s'è sagrificato per la patria.
Auf-opferung/f Sacrificio, Offerta. *V.* Opfer.
§ Aufopferung seiner selbst/ sacrificio di se stesso.

Opperen/Verb. antic. [lo stesso che opfern/mà non si usa che tra murari e copritetti] Recare, Porgere, Dar' in mano ò Apportare pietre, malta, mattoni, coppe, tegole &c. *V.* Langen. Handlangen.
Opper-knecht/ m. Manouale.

Ord.

Orden/m. [dal verbo ordnen/ordinare, disporre, regolare] Ordine, Stato religioso, Instituto regolare ò claustrale, Religione di monaci. *V.* Kloster. Münch.
§ Münchs-orden/Closter-orden/ idem.
ein strenger/harter Orden/ un'ordine rigoroso, rigido, aspro, di gran penitenza.
Bettel-orden/ ordine mendicante.
Nonnen-orden/ ordine di monache ò di suore.
Augustiner-orden / ordine di Sant' Agostino.
Benedictiner-orden/ordine di San Benedetto.
Cappuziner-orden/ ordine di Cappuccini.
Carmeliter-orden/ ordine di Carmelitani ò del Carmine.
Cisterzienser- ò Bernardiner-orden/ ordine de' Cisterciensi ò di San Bernardo.
Carthenser-orden/ ordine de' padri Certosini.
Dominicaner-orden/Prediger-orden/ ordine di San Domenico o di Frati predicatori.
Francistaner-orden / ordine di San Francesco.
Minnenbrüder-orden/ ordine di frati minori o scarpani.
Ritter-orden/weltlicher Ritterorden/ ordine cavalleresco,
der Orden von güldnen Vlies/ordine del tosone d'oro &c.
Ritterorden des blauen Hosenbands/ ordine della garrettiera &c.
der teutsche &c. Orden/ l'ordine teutonico &c.
* Orden/Ordine, cioè Corpo, Società, Fratellanza in genere. *V.* Zunft. Gesellschaft.
§ sich in Männer-/ Weiber-&c. orden begeben/aggregarsi, incorporarsi nell' ordine de' mariti, delle donne &c.

Ordens-brauch/m. Usanza, Costume dell'ordine claustrale.
Ordens-general/ m. Generale d'un ordine religioso.
Ordens-genoß/m. Membro d'un ordine.
Ordens-kleid/n. Habito religioso.
Ordens-leute / Persone religiose, Religiosi, Frati, Monaci.
Ordens-mann/ Ordens-person/ Ordens-bruder (Schwester) Huomo &c. religioso, persona religiosa ò claustrale.
Ordens-meister/m. Maestro ò Gran maestro d' un ordine cavalleresco.
Ordens-prior &c. m. Priore di qualche ordine di religiosi.
Ordens-regul/Ordens-satzung/f. Regola, Costitutione di qualche ordine religioso.
Ordens-zucht/f. Disciplina, Educatione religiosa.

Ordenen/ordnen/Verb. [da Ort luogo, quasi ortenen / ortnen] Ordinare, Disponere, Disporre, Regolare, Aggiustare, Assettare, Assestare, Disporre, Metter per ordine (in serie) item Ordinare cioè Commandare.
§ alles fein ordenen/ ordinare &c. bene tutte le cose.
einen Bau/dessen Säulen und dessen Stücke] ordenen / ordinare, simmetriare, intendere una fabrica.
ein Testament/ eine Stifftung ordenen/ ordinare un testamento, far'una fondatione.
Gesetze ordenen / ordinare, fissare leggi.
die Perlen oder Steine in einem Kleinod ordenen nach der Goldarbeiter Kunst/ comparire, disporre le pietre preziose in una gioia secondo l'arte de' gioiellieri.
die Stimmen in der Music ordenen/ comparire, &c. ordare, distribuire le voci in musica.
die Mannschafft [zu einer Schlacht] ordenen/ raßegnare, ordinare, schierare l'esercito in battaglia. *V.* Mustren.
einem etwas ordenen/ ordinare, commandare qualche cosa ad uno. *V.* Anordnen. Verordnen.
einen andern an jemands Stelle ordenen/ ordinare, sostituire qualchedun'o in luogo dell'altro.
jemand den Sold/die Besoldung/den Lohn ordenen/ ordinare, appuntare, costituire il salario ad uno.
den unmündigen Kindern Vormünder ordenen/ ordinare, costituire tutori a' pupilli. *V.* Verordnen.

Ordenen/ordinuren/Ordinare.
§ einen zum Priester ordenen/ ordinare uno sacerdote ò da sacerdote, conferir l'ordine del sacerdotio ad uno. *V.* Weyhen.

Ge-ordnet/Ordinato, Disposto &c.
§ alle Sachen wol und weißlich geordnet haben/haver disposto &c. bene e saggiamente ogni cosa.
zum Priester &c. geordnet worden seyn/essere stato ordinato sacerdote &c.
eine wol (übel) geordnete Haushaltung/Hußhaltung &c. una economia, corte ben, mal'ordinata.
wie ich den Gemeinen geordnet habe/ come ho ordinato alle chiese &c.
geordnete Arbeit/geordnetes Werck/ lavoro ordinato, opera ordinata.
sein geordnetes Essen/ Trincken &c. haben/ haver il suo ordinario da mangiare, da bere &c. *V.* Ordentlich.
geordneter Gnaden-Unterhalt/ sostegno, concorso di gratia ordinaria.
Un-geordnet/ Non-ordinato.
Ordner/m. Ordinatore.

Ordnung/ f. Ordinatione, Disposition, Ordine, it. Statuti, Ordinanze, Leggi, Disciplina. *V.* Anstalt.
§ durch Göttliche Ordnung/per ordinatione, dispositione divina.
gebührliche/ schöne/ feine Ordnung/ bell'ordine, ordine conveniente, conveniente, buona ordinanza.
die Ordnung eines gantzen Handels/ einer Erzehlung/einer Histori/l'ordine, la serie d' un negotio, d'un racconto, d'un'historia &c.
die Ordnung der Sterne/l'ordine, l'ordinanza, il concerto delle stelle.
Ordnung der Materien &c. in einem Buch / ordine delle materie in un libro.
Ordnung der Seulen/&c. Seulen-ordnung in einem Bau nach der Kunst/ ordine architettonico ò dell' architettura.
die Dorische / Jonische / Corinthische Toscanische und Zusammengesetzte Ordnung/ [Bau-ordnung] l'ordine

ne dorico, ionico, corintio, toscano, composito. V. Bauart.

auſſer Ordnung/ fuor d'ordine, stravagante.

Ordnung des Diſcurſes/ il filo del discorso.

Ordnung der Erzehlung/ la serie del racconto.

ohne Ordnung etwas tractiren/erzehlen ꝛc. trattare, raccontare qualche cosa senz' ordine, senza serie e senza metodo; confusamente.

die Ordnung des Handels/ la traccia del negotio.

gute Ordnung halten / osservar buon' ordine, buona disciplina.

die Soldaten halten gute Ordnung/ li soldati tengono, osservano buon'ordine.

gute Ordnung lieben/ amare il buon' ordine.

einer/ der gute Ordnung liebt/huomo ordinato, regolato, puntuale.

Ordnung / gute Ordnung in Eſſen und Trincken ꝛc. halten / osservar buona dieta, regola, regime nel magnar e bere.

keine Ordnung halten/ non osservar' ordine.

eine gute Ordnung machen/instituire, fare buoni ordini.

Ordnungen machen/ far statuti, leggi, costitutioni. V. Geſetz.

es iſt keine Ordnung/ non vi è ordine.

es iſt in dieſen Dingen eine feine Ordnung/ vi è buon' ordine in queste cose.

die Ordnung trennen/verwirren/umſtoſſen/zerrütten/ turbare, distare, confondere, scompigliare l' ordine; imbrogliare, garbugliare, far garbugli.

wo keine Ordnung iſt/ da iſt Verwirrung/ja die Helle/ dove non ci è ordine, vi è confusione (scompiglio) anzi l'inferno.

die Ordnung an einen kommen/ toccar l'ordine ad uno.

aus der gewöhnlichen Ordnung kommen/ uscire dal solito (consueto) suo ordine.

in Ordnung bringen/ mettere, disporre in ordine, ridurr'in serie, it. metter' in sesto, in assetto, ridurre in serie, ordinare, assestare, assettare.

in Ordnung legen/ ſtellen/ richten/ idem.

die Völcker in Ordnung [Schlachtordnung] ſtellen/schierare le truppe, ordinare le schiere in battaglia.

in Ordnung marſchiren/ ziehen/ gehen/ marciare in ordinanza, in fila.

alles in guter Ordnung ſeyn/bleiben/ esser'tutto in buon' ordine, in buon' ordinanza, in buono stato, in buon' assetto.

alles mit Ordnung/ guter Ordnung thun/ far'il tutto con buon' ordine affettatamente con punti di sesto.

nach Ordnung / nach der Ordnung gehen/folgen/herumgehen/ andare' caminare, andar' attorno per ordine.

ohne Ordnung ziehen/ marciare alla sfilata, alla sbandata.

Trouppen / ſo ohne Ordnung marſchiren/ truppe sfilate, sbandate o che defilano, sfilano.

Prieſter-ordnung/ordine, it. vece, muta sacerdotale nell'ufficiare.

Schlacht-ordnung/ [ordine di] battaglia. V. Schlacht ꝛc.

Stands-ordnung/ ordine di stato ò dignità. Gall. rang.

menſchliche Ordnungen / ordini humani

GOttes Ordnung widerſtreben/ resistere all'ordine di Dio.

alle Ordnung verachten/ sprezzare, vilipendere, profanare ogni ordine (ordinanza.)

—ordnung/ in Compoſ. postpos. come Soggetto e in significatione di Statuti, Ordini, Ordinanze, Dispositioni, Osservanze, Leggi, Ordini, Riti, Disciplina &c. ha moltissimi Composti; di cui ecco qui li principali.

§ Apothecker-ordnung / statuti &c. de gli speciali.

Bauer- oder Dorf-ordnung / statuti contadineschi.

Brau-ordnung/ordinanze circa 'l brassare la birra.

Burger-ordnung/ Stadt-ordnung/ statuti cittadineschi.

Cantzley-ordnung/ ordine della cancellaria.

Feuer-ò Brand-ordnung / ordini da osservarsi in tempo di fuoco ò d' incendio.

Forſt-/Wald-/Holtz-ordnung/ dispositioni circa le foreste, selve e legna.

Gerichts-ò Rechts-ordnung / ordini, leggi del foro.

Handels-ordnung / leggi &c, mercantili.

Handwercks-ordnung ò Ordnungen/ leggi, statuti artigianeschi.

Hauß-ordnung/ disciplina domestica.

Hochzeit-ordnung/ osservanze circa le nozze.

Hof-ordnung/ disciplina di corte.

Kirchen-ordnung/disciplina ecclesiastica.

Kleider-ordnung / Policey-ordnung/ leggi vestiarie ò circa il vestire, ordinanze politiche.

Kloſter-ordnung/ disciplina claustrale, costitutioni monacali. V. Regel.

Kriegs-ordnung/ disciplina militaria.

Lands-ordnung/ leggi, statuti provinciali.

Lehr-und Lern-ordnung / metodo d' insegnare e imparare.

Leich-ordnung / statuti circa le essequie.

Marckt-ordnung/ leggi della fiera.

Metzger-oder Fleiſch-ordnung/statuti circa i macellari e la carne.

Peſt-ordnung / ordinanze in tempo di peste ò del contaggio.

Poſt-ordnung / ordinanze circa le poste.

Quartier-ordnung/ ordinanze circa i quartieri.

Ritter-ò Turnier-ordnung/ leggi cavalleresche ò circa i tornei ò giochi equestri.

Schul-ordnung/leggi scolastiche.

Wechſel-ordnung/ ordinanza circa li cambi.

Welt-ordnung / ordine delle cose del mondo.

Zahl-ordnung / ordinanza circa il pagare, leggi del pagamento.

e simili assai.

Un-ordnung/ Disordine, Confusione, Scompiglio, Disconcerto, Sconcerto, Sbaraglio.

§ Unordnung anrichten/cagionare, produrre disordini &c. V. In Unordnung bringen.

Unordnungen begehen/ far disordine ò disordini, eccessi, stravaganze; stravegare, dar ne disordini, eccessi, nelle regolatezze.

die feindliche Trouppen in Unordnung bringen/ metter'in disordine, in confusione, scompiglio, sbaraglio, in sconcio; disordinare, discomporre. (scomporre) scompigliare, sconcertare, sconciare, dischierare, sbaragliare le truppe nemiche, metterli in disordinanza, in sconcio &c.

alles in Unordnung ligen / esser tutto in scompiglio, in disordine &c.

*es ligt alles bey mir in ordentlicher Unordnung / ogni cosa stà da me in un'ordinatissima confusione.

in Unordnung gerahten/ venir'in disordine, disordinarsi, scompigliarsi, sconciarsi, sconcertarsi.

Ordentlich/ ordendlich/ Adj. Ordinato (Ordinario) Regolare, Regolato, Appuntato &c.

§ einen ordentlichen Beruf haben ꝛc. haver' una vocatione ordinaria ò leggitima.

ein ordentliches Leben führen / menare una vita regolata, appuntata, assestata.

ein ordentliches Haußhalten führen/ein ordentliches Thun (Weſen) haben/ haver'un economia regolata.

ſein ordentliches Eſſen/ ſein ordentliche (ordinari) Mahlzeit/ (ſein Ordinari) haben/ haver' il suo ordinario (demenio) nel vivere.

ordentliche Trouppen/ troppe regolate ò regolari.

seine ordentliche Stunden haben/ haver le sue hore regolate, appoſtate, ordinate ò ordinarie.

eine ordentliche Hochzeit / nozze ſolenni, formali.

einen ordentlichen Kirchgang halten/ celebrare una copulatione ſolenne.

ein ordentlicher Pfarrer/ Beichtvater/ ꝛc. paroco, confeſſore &c. ordinario.

eine ordentliche Kirchen-gemeine/ una chieſa parochiale.

ordentliche Obrigkeit/ un leggitimo magiſtrato.

ordentlicher Richter/ giudice competente ò ordinario.

ein ordentlicher/ ordinari (Bot) un meſſaggier' ordinario.

mit dem ordentlichen/ ordinari (Boten) ſenden/ mandare per il (meſſaggiere) ordinario.

gar ordentlich ſeyn/ eſſer molto ordinato, appuntato, fatto, affettato. V. Genau, Nau ꝛc.

er iſt ein gar ordentlicher Menſch/ egli è appuntatiſſimo affettatino, puntuale.

ordentlicher Weiſe/ per modo, per via ordinaria. V. ſeq.

ordentlicher Weiſe geboren / beruffen ꝛc. werden/ eſſer nato, chiamato &c. per via ordinaria, per vocatione ordinaria. V. ſeq.

Ordentlich/ Adv. Ordinatamente, it. Ordinariamente, Regolarmente.

§ ordentlich leben/ wandeln/ ſich aufführen/ vivere, caminare &c. ordinatamente.

alles im Hauß ordentlich halten/ tenere ogni coſa ordinatamente, far' affettato in caſa.

alles ordentlich irgend ſtehen / gehen/ andare, caminare il tutto ordinatamente, regolatamente, con buon' ordine, con regola, con buon piè in qualche luogo.

Laß alles ordentlich bey euch zugehen/ facciaſi ogni coſa honeſtamente e per ordine fra voi altri 1. Cor. 14. 40.

ein Hauß/ Hof/ Zimmer ꝛc. da alles fein ordentlich ſtehet/ una caſa, corte, ſtanza &c. ben' ordinata, affettata, regolata.

ordentlich alle Poſtage ſchreiben / ſcrivere regolarmente ogni ordinario.

ein Ding ordentlich erzehlen/ raccontare ogni coſa per ordine, di punto in punto.

eine Materi ordentlich tractiren / trattare una materia ordinatamente, metodicamente, con ordine, con metodo.

ordentlich ſetzen/ ſtellen/ mettere (porre) per ordine, affettare, appuntare &c.

was ordentlich geſtellet iſt/ wieder übern hauffen werffen/ ſcomporre, discomporre, ſcompigliare, ſconcertare, ſconciare una coſa ben' ordinata.

ordentlich untereinander ſetzen/ ſubordinare.

ordentlich gefordert werden/ eſſer citato ordinariamente cioè ſolennemente ò perentoriamente.

Un-ordentlich/ Adj. Disordinato, Inordinato, Sregolato, Sconcertato, Confuſo, Stravolto &c.

§ ein unordentliches Leben/ una vita disordinata, sregolata, diſſoluta &c. disordine, sregolatezza &c. nel vivere.

ein unordentliches Weſen/ disordine, diſſolutezza, diſſolutione &c.

unordentliche Begierden/ Gelüſten/ appetiti disordinati, voglie sregolate, sfrenate, sbrigliate &c.

unordentliche Liebe/ amore disordinato; amoraccio sregolato, stravolto.

Un-ordentlich / Adv. Disordinatamente, Sregolatamente, Sconcertatamente, Confuſamente &c.

§ unordentlich ſetzen/ erzehlen ꝛc. mettere, raccontare &c. confuſamente.

unordentlich zugehen / andare le coſe disordinatamente.

unordentlich leben/ wandeln/ vivere, caminare disordinatamente, far' una vita disordinata, sregolata.

unordentlich freſſen/ ſauffen/ lieben ꝛc. mangiare, bere, amare &c. disordinatamente; far disordini, eccelſi.

Verba Compoſita.

Ab-ordnen/ Ordinare, Ablegare, Legare, Delegare, Diputare.

§ einen Geſandten/ Bevollmächtigen ꝛc. abordnen/ ablegare, diputare un ambaſciadore, un plenipotentiario ò altro miniſtro à qualche dieta ò altro maneggio.

Ab-geordnet/ Ablegato &c.

§ er iſt zu dem Reichstag zu N. abgeordnet worden/ egli è ſtato diputato, ablegato &c. alla dieta di N.

Ab-geordneter/ m. Ablegato, Diputato.

§ einen Abgeordneten ſenden ꝛc. inviare, mandare un diputato.

die Herren Abgeordneten/ i ſignori diputati, ablegati &c.

ein von einem höhern / abgeordneter Richter/ giudice delegato, ſubdelegato.

Ab-ordnung/ f. Ablegatione, Diputatione.

An-ordnen/ Ordinare, Disponere, (Disporre) it. Commandare, Dar ordine, Commettere. *V.* Ordnen, Verordnen.

§ einen Bau ꝛc. anordnen/ ordinare una fabrica &c.

alles anordnen/ ordinare, disporre &c. ogni coſa. V. Anſchaffen.

eine Arbeit bey einem Meiſter anordnen (anfrämen) ordinare, appoſtare, commandare un lavoro dal maeſtro.

ein Hochzeitmal ꝛc. bey einem Wirt anordnen/ ordinare, commandare, accordare un paſto da nozze appreſſo d' un'hoſte.

ſeine Sachen darnach anordnen/ disporre le (provedere alle) coſe ſue di maniera tale che &c. V. Schicken. Anſchicken.

An-geordnet / Ordinato, Diſpoſto &c.

§ wer hat dieſes alles ſo fein angeordnet? chi l'hà ordinato così bene tutto questo; chi ne hà fatto la diſpoſitione in un modo ſi galante e leggiadro?

ſchon alles angeordnet haben/ was ꝛc. haver già diſpoſto &c. ogni coſa.

im Hauſe alles wol angeordnet haben/ haver ogni coſa ben diſpoſta, affettata, appuntata in caſa.

An-ordner/ m. Ordinatore, Diſpoſitore.

§ er iſt ein guter Anordner/ egli è buon diſpoſitore.

An-ordnung/ f. Ordinatione, Diſpoſitione.

§ einem die Anordnung eines Dings auftragen/ überlaſſen/ befehlen/ dare, commettere ad uno la diſpoſitione di qualche coſa.

Be-ordnen / e meglio be-orden/ hoggi beordren/ Verb. inuſit. Dar' ordine ò commando; Commandare. *V.* Beſchicken.

Be-ordnet/ hoggi be-ordert / Dato ò ricevuto ordine.

§ beordert worden ſeyn/ haver ricevuto ordine.

er iſt beordret worden von ſeinem Fürſten/ egli hebbe ordine dal ſuo ordine.

Be-ordnung/ hoggi Ordre ò Order/ f. Ordine, Carico, Incarico, Commando. *V.* Befehl.

§ einem Order ò Ordre geben/ ertheilen etwas zu thun/ dar' ordine &c. ad uno di far qualche coſa.

Order haben von ſeinem Principalen/ haver ordine, incarico dal ſuo principale.

Königliche ꝛc. Ordre/ ordine regio &c.

Hof-ordre/ ordine della corte.

Kriegs-ordre/ ordine di guerra.

Ein-ordnen/ Comparire, Spartire per

per ordine ò ordinatamente. *V.* Ordnen.

§ alles fein einordnen/ idem. V. Eintheilen.

Ver-ordnen/ Ordinare, Diſporre, Diputare, Deſtinare.

§ einen zu etwas verordnen/ ordinare &c. uno à qualche coſa.

etwas für jemand verordnen/ ordinare qualche coſa per uno.

einem etwas im Teſtament verordnen/ diſporre, ordinare, it. legare qualche coſa in teſtamento ad uno.

etwas den Armen verordnen/ ordinare, deſtinare qualche coſa a' poveri.

einer Tochter eine Summa Geldes zur Ausſteuer/ zum Unterhalt verordnen / deſtinare, ordinare una ſomma di contanti per la dote, per gli alimenti d' una figliuola.

etwas zum Gottesdienſt verordnen/ ordinare, deſtinare, dedicare qualche coſa al culto divino. V. Widmen.

jemand zu einem Kirchenamt verordnen/ ordinare, initiare uno al miniſterio eccleſiaſtico.

die Mittel zu einem Ende verordnen/ deſtinare &c. li mezi a qualche fine.

einem Krancken ein Artzney-mittel verordnen/ ordinare, prescrivere un rimedio, una ricetta a qualche ammalato. V. Verſchreiben.

einen Beamten/ Geſandten/ Deputirten ꝛc. verordnen/ diputare, nominare un miniſtro, un ambaſciadore, deſtinar'un diputato. V. Abordnen.

etwas zu einen andern Gebrauch verordnen/ diputare, deſtinare, approprare qualche coſa ad altro uſo.

jemand ſeine Speiſe und Tranck verordnen / diputare, appuntare, coſtituire, provedere ad uno il ſuo magnare e bere (vitto.)

Amtleute/ Richter ꝛc. verordnen/ ordinare, provedere &c. miniſtri, giudici &c.

Wächter/ Aufwärter verordnen/ ordinare, diputare &c. guardiani. V. Beſtellen.

einem jungen Herrn die Hofhaltung verordnen/ formare la corte ad un prencipino. V. Beſtellen.

jemand an eines andern Stelle verordnen/ ſoſtituir'uno in luogo dell' altro.

einen zum ewigen Leben verordnen/ ordinar, deſtinar'uno alla vita eterna. V. Zuvor-verordnen.

einem eine gewiſſe Zeit verordnen/ definire, coſtituire, limitare, determinare un certo tempo ad uno. V. Beſtimmen.

Ver-ordnen/ Ordinare, cioè Commandare, Dar ordine.

§ der General ließ alſobald verordnen/ daß alle Thore verſchloſſen wurden/ il General commandò &c. ſubito che tutte le porte foſſero ſerrate.

er verordnete (commandirte) dem Obriſten N. ſich mit 300. Pferden dahin zu machen/ egli commandò al Coloncllo N. di ſcagliarſi à quella parte con trecento cavalli.

Ver-ordnet/ Ordinato, Diputato, Deſtinato, Determinato &c.

§ GOTT hats alſo verordnet/ Dio l' hà ordinato coſi.

GOTT hat das Brod ꝛc. verordnet zu unſerer Erhaltung/ Dio hà proveduto, ordinato il pane per la noſtra ſoſtentatione.

zu etwas verordnet werden ſeyn/ eſſere ſtato ordinato, deſtinato &c. a qualche coſa.

es glaubten/ wieviel ihrer verordnet waren zum ewigen Leben/ credettero tutti coloro ch'erano ordinati alla vita eterna. Act. 13. Rom. 8. 29. 30.

durch gewiſſe hierzu verordnete Leute/ per certe perſone à ciò diputate ò ordinate &c.

der Doctor hat verordnet/ daß man ꝛc. il medico hà ordinato, prescritto &c. che &c.

ein Hochweiſer Raht hat verordnet/ daß ꝛc. l' eccellente Senato hà ordinato &c. che &c.

Ver-ordnung/ f. Ordinatione, Ordinanza, Proviſione.

§ die nöhtige Verordnung zu etwas thun/ far la neceſſaria (proviſione) per qualche coſa.

nach des Doctors Verordnung/ ſecondo lo preſcritto, l' ordinanza del medico.

Unter-ordnen/ Subordinare, Subalternare.

Unter-ordnet / Sub-ordinato, Subalterato.

§ unterordnete Arten/ ſpecie ſubalterne.

ein unterordneter Richter/ giudice ſubalterno ò ſubordinato.

Unter-ordnung/ f. Subordinatione, Subalternatione.

Zu-ordnen/ Adordinare cioè Ordinare, Aggiungere, Deſtinare.

§ einen jemand zu einem Gehülffen zuordnen / dar un aggiunto, un collega, un compagno ad uno. V. Zugeben.

einem einen Legaten zuordnen/ ordinare, fare, deſtinare un legato ad uno.

Zu-ge-ordnet/ Aggiunto &c.

§ es iſt ihm jemand zugeordnet worden/ gli fù aggiunto, dato per compagno qualcheduno.

Zu-ordnung/ f. Adordinatione, Aggiungimento.

Zuvor-ver-ordnen / Pre-ordinare, Predeſtinare, Predeterminare &c.

§ einen zum ewigen Leben zuvorverordnen/ predeſtinare uno alla vita eterna.

Zuvor-verordnet/ Pre-ordinato, Predeſtinato, Predeterminato &c.

Zuvor-verordnung/ f. Preordinatione, Predeſtinatione &c.

§ Zuvorverordnung [zum ewigen Leben] predeſtinatione, (alla vita eterna.)

Oeder/ Oeden ꝛc. *V.* Ordnen. **Beordnen ꝛc.**

Orf.

Orfe/ Orpf/ Erfe/ f. Erfling/ [forſe dal latino] Orata. Lat. Aurata.

Org.

Orgel/ f. Orgeln/ plur. [voce greca] Organo.

§ Orgelwerck/ idem.

auf der Orgel ſchlagen/ ſpielen/ ſuonare, toccare l'organo.

die Stimmen unter die Orgel gehen laſſen/ concertare, maritare le voci col organo, far' harmonia ò ſimfonia, un concerto di voci rilevate dall organo.

Kirchen-orgel/ organo di chiesa.

Hauß-orgel/ organo domeſtico.

kleine Orgel/ Poſitiv/ Regal/ organetto, organino.

Kandel- oder Krüge-orgel/ organo, cioè filare di boccaloni, boccali, boccaletti e boccalini, in forma di organo.

Orgel-bälge/ Mantici, Soffioni dell' organo.

Orgel kunſt/ f. Arte di ſuonar l' organo con arte e maeſtria.

Orgel-lade/ f. Caſſa dell' organo.

Orgel lied/ Orgel-ſtück/ n. Motetto, Suonata ſull' organo.

Orgel-macher/ m. Organaio, Maeſtro, Factore, Fabricatore di organi.

Orgel-pfeiffe/ f. Canna dell' organo.

Orgel-regiſter/ Orgel-clavier/ n. Regiſtro, Taſto dell'organo.

Orgel-ſchläger/ Orgel-ſpieler/ Orgeliſt ò **Organiſt/** m. Organiſta.

Orgeltretter/ Calcant/ Calcante dell' organo.

Orgelen/ Orgel-ſchlagen/ Orgel-ſpielen / Organare cioè Suonare l'organo.

Orl.

Orlog/ m. [voce propria fiamenga ma antichiſſima tedeſca compoſta da Ur- capitale, principale, generale, e Lager/ Campo,

quaſi Campo generale di tutta la militia d' un paeſe, mà hoggidì non dinota appò i Fiaminghi che Guerra in genere, e noi altri tedeſchi ci ſerviamo della voce Krieg, ſenza valerci dell'altro ſe non nel ſequente Compoſto, cioè

Orlog-ſchiff/ n. Orlog, Vaſcello ò Nave da guerra; Vaſcello armato contro i nemici dello ſtato. *V.* Flotte.

¶ mit 30. Orlogſchiffen in See gehen/ uſcir'in mare con una flotta di trenta vaſcelli da guerra.

Ort.

Ort/ m. n. Orts/ gen. Oerter e Orte/ plur. Luogo (Luoco, Loco) Poſto. Lat. Locus *V.* Statt. Raum. Stelle. Platz.

¶ ſeinen Ort nehmen/einnehmen/ pigliare, prendere il ſuo luogo ò poſto.

ein jeder nehme ſeinen Ort / che ciaſcuno pigli il ſuo luogo.

Gelegenheit des Orts/ ſito, ſituatione, it. commodo, commodità del luogo; deſtro.

wegen Abgelegenheit des Orts/ per la diſtanza del luogo.

einem den Ort und die Zeit benennen/ beſtimmen/ appoſtare, determinare, coſtituire, definire, deſtinare ad uno il luogo ed il tempo.

den Ort mercken/ notare, rimarcare il luogo.

jemand den Ort anzeigen oder hinſchreiben/ wo er zu finden / ſuàs die Addreſſe/ dar' il ſuo indrizzo ad uno.

wir wiſſen weder die Zeit noch den Ort / non ſappiamo nè il quando nè il dove.

zum Ort gehörig/ locale.

ein Ort/ da Schelmen und loſe Leute zuſammen kommen /un ricetto, conciliabolo, ridotto da ladri e aſſaſſini.

ein Ort / da ehrliche Leute zuſammen kommen/ un ridotto (ridutto) radunо di virtuoſi.

ein ſicherer Ort zum Hinflieben in der Noht/ un ridotto, un aſilo, rifugio, ritirata, (ridutto in campagna.) *V.* Flucht-ſtatt.

ein hoher Ort zur Sicherheit/ (contr. Hort) erta, cavalliere, rocca, alto luogo, luogo alto e ſicuro.

ein Ort (Spruch) in der H. Schrifft/ un luogo, paſſo, paſſaggio, teſto della ſacra ſcrittura.

ein Ort im Felde / da viel angelegen/ und tapfer zubehaupten / un poſto geloſo, poſto importante, d' importanza.

ein Ort/ id eſt, Gebiet in der Schweiz/ un cantone ſuizzero.

die reformirt-oder proteſtirenden Orte/ (nicht Oerter/) i cantoni proteſtanti

die Catholiſchen Orte/ i cantoni catolici.

die Orte oder Viertheil einer Stadt/ rioni, ſeggi, contrade d' una città.

ein Ort/ id eſt, ein Landgut/ un luogo, un podere, una poſſeſſione, una terra.

der Herr des Orts/ il ſignore del luogo, il cavaliere della terra.

ein Ort/ id eſt, ein Flecken/ Städtlein/ Dorf ꝛc. un luogo, cioè una terra, un borgo, un villaggio, it. un podere, una villa, un luogo, una città, una terra murata, un borgo.

Abends an einen Ort kommen / arrivare, capitare di ſera in un luogo.

die Leute des Orts/ le genti del luogo, gli habitanti della contrada.

der Warheit/ der Gerechtigkeit ihren Ort gelaſſen/ laſciò (laſciato) il luogo alla verità, alla giuſtitia; che la verità &c. habbia il ſuo luogo.

jemand an einen Ort bringen/ condurre, portare uno in qualche luogo.

einen Ort bereiten/ preparare, apparecchiare un luogo.

ſich an einem Ort verſammlen/ zuſammenkommen/ ridurſi, radunarſi, raccogliersi in un luogo.

an vielen Orten iſts alſo/ in molti luoghi egli ſi prattica, ella và coſì.

an dieſem Ort/ in queſto luogo, coſtà. *V.* Hier.

am ſelbigen Ort / in quel luogo, là, coſtà.

einen Ort berennen/ belägern ꝛc. invettire, aſſediare un luogo cioè una piazza, città &c. *V.* Platz.

ſich an einen Ort machen/ metterſi ſotto una piazza.

einen Ort einnehmen / wegnehmen/ pigliare, prendere, ſorprendere, torre via un luogo.

einen Ort behaupten/ ſoſtenere, difendere un poſto &c.

einen Ort wieder verlaſſen/ raumen/ votare, evacuare un luogo.

einen Ort zerſtören/ diſtruggere, deſolare, rovinare, perdere un luogo.

an einen Ort ziehen/ hinmachen/ fliehen/ portarſi, trasportarſi, farſi, ſuggirſi, rifuggirſi, ritirarſi, ricoverarſi in un luogo.

an einen Ort kommen/ gelangen/ venire, capitare, giungere in un luogo.

an einem Ort ſeyn/ wohnen/ bleiben/ ſich aufhalten/ leben / ſterben / warten/ eſſere, habitare, ſtare, reſtare, dimorare, vivere, morire, aſpettare &c. in qualche luogo.

jemand an einem Ort finden/ antreffen/ trovare, rincontrare uno in qualche luogo.

an allen Orten (Oertern) ſeyn wollen/ und an keinem ſeyn/ voler eſſere in tutti li luoghi in ogni luogo e non eſſere in niſuno.

das findet man ſonſt an keinem Ort/ di queſto non ſene trova in alcun' altro luogo.

ſich an einem Ort häuſlich/ beſtändig niderlaſſen / ſtabilirſi, habitarſi in qualche luogo.

an ſeinen Ort gehen / wiederkehren/ andare, ritornare al ſuo luogo.

ein Ding an ſeinen Ort ſetzen/ſtellen/ legen/bringen/wiederbringen/ mettere, rimettere, portare, riportare, riporre una coſa al(nel) ſuo luogo.

ein jedes Ding an ſeinen Ort/ciaſcuna (pongaſi) nel ſuo luogo.

das Schwert wieder an ſeinen Ort thun/ riporre la ſpada nel ſuo luogo, cioè rinfoderarla.

eine Sache an ſeinen Ort geſtellt ſeyn laſſen / laſciar una coſa ripoſta nel ſuo luogo, cioè non parlarne nè prò nè contro.

der Prophet ſagt an einem Ort/ il profeta dice in un certo luogo, overo paſſaggio.

eine Sache an (auf) einen Ort bringen/ condurre la coſa in un luogo, cioè aggiuſtarla, finirla. *V.* Oertern.

an andern Orten iſt auch gut Brod eſſen / egli là buono mangiar pane anch' altrove.

an einen andern Ort ziehen / hinziehen/ andar' à far' altrove, cangiar luogo cielo, ſeggio, mutar terreno.

er bleibt nicht lang an einem Ort/ egli non reſta fermo in alcun luogo; egli è inſtabile, vago, vagabondo.

auf einen Ort zukommen/ toccar' un luogo per viaggio.

einen aus ſeinem Ort treiben/ auftreiben/vertreiben/ cacciare, ſcacciare, ſcovare uno luogo dal ſuo poſto.

an ò auf den Ort reiſen / ò ſich verfügen/ um den Augenſchein einzunehmen/ portarſi su i luoghi. Gall. ſur les lieux.

er machte ſich geſchwind an ſelbigen Ort hin/ egli ſi ſcaglio ſubito a quella parte. *V* Dahin.

durch einen Ort reiſen / wandern ꝛc. paſſare per un luogo ò un luogo.

ſich in einen Ort verkriechen/ naſconderſi, appiantarſi in qualche luogo (cantone).

aus einem Ort weichen / ſich heben/ ausgehen/ wegziehen/ wegreiſen/ uſcire fuori, levarſi, partire, ſalire di (da) qualche luogo.

von ſeinem Ort verſetzen / wegreiſſen/ trasporre, ſvellere dal ſuo luogo ò poſto.

von einem Ort was wegnehmen/ togliere, levare qualche coſa da un luogo.

von einem Ort kommen / venire da qualche luogo.

ſie kamen von (aus) allen/von unterſchiedlichen Orten her/ venivano da tutti i, da differenti luoghi, da varie parti.

von einem Ort zum andern ziehen/andare, caminare, viaggiare da un luogo all' altro.

eine Stadt/ eine Veſtung von (an) zweyen oder dreyen Orten angreiffen/beſchieſſen/beſtürmen/attaccare, aſſalire, bartagliare, fulminare una città o piazza da due ò trè bande (lati.) V. Seite.

das Feuer brach von (zu) 4. Orten aus/ il fuoco proruppe, le fiamme, ſpiccarono da quattro luoghi &c.

aller Orten/ in ogni luogo, in tutti luoghi, da per tutto. V. Uberall.

dieſer Orten/ in queſti luoghi, in queſte parti (contrade.)

jener Orten/ in quei luoghi, in quelle parti.

was Orten: ich kan nicht wiſſen/was Orten er ſich befindet/ in che luogo; io non poſſo ſapere in che luogo, in qual parte (del mondo) ei ſi ritrovi.

ein bequemer/ gelegener Ort/ luogo commodo, deſtro, concio.

ein unbequemer Ort/ un luogo incommodo, sconcio.

einen bequemen/gewünſchten Ort zu etwas wiſſen/haben/ausſuchen ꝛc. havere, ſapere, cercare un luogo commodo &c. havere &c. il deſtro &c. per qualche coſa.

der Ort iſt nicht darnach/il luogo non c' è commodo, non ciè il deſtro da ciò.

ein ſchöner/ luſtiger/ anmutiger/ grüner ꝛc. Ort/ Freuden-ort/ un luogo bello, ameno, delitioſo, verde (verdeggiante) e allegro.

ein guter/nahrhafter/Volckreicher ꝛc. Ort/ un luogo cioè una terra buona abbondante, popolata.

ein feſter Ort/ una piazza forte.

ein vornehmer/berühmter/ſtattlicher Ort/ un luogo nominato, celebre, famoſo, nobile.

ein theurer Ort/ un luogo di careſtia.

ein geringer/ ſchlechter/ liederlicher/ armer Ort/ un luogo baſſo, povero, miſero; una bicocca.

ein Ort am Meer ligend/luogo vicino al mare, contrada marittima; maremma.

ab-oder thalhängiger Ort/ luogo declive.

bergichter Ort/ luogo erto, montano, montagnoſo.

ferner/entlegener Ort/luogo diſcoſto, ſcoſto, lontano.

naher/nächſtgelegener Ort/luogo vicino.

enger/genauer Ort / luogo ſtretto, angulto.

weiter/geraumiger Ort/ luogo ampio, largo, capace.

heiliger/geweyheter Ort/ luogo ſanto, ſacro, ſacrato o ſagrato.

an einen geweyhten Ort ſtiehen/ piglias (prender) il ſagrato.

ein ehrlicher Ort/ un luogo (poſto) honorato, honeſto.

ein unreiner/unehrlicher Ort/ un luogo immondo, diſhonetto.

der Ort in einem Hauſe / deſtro, ceſſo, neceſſario d' una caſa.

hoher und ſicherer Ort/(Hort) luogo certo, elevato e ſicuro, un ſicuro ridotto ꝛc. rocca, fortezza. V. Hort.

an einem hohen oder höhern Ort Poſto gefaſt haben/ ſtar all'erta, tener l'erta, ſtar poſtato all'avantaggio (avantaggioſamente) a cavalliere.

etwas von hohen/ vornehmen Orten herhaben/ haver qualche nuova da alto luogo cioè da qualche corte ò da perſonaggi grande.

Ort unter der Erden/ luogo ſotterraneo, ſotterra; ſotterranea.

offener an der Sonnen ligender Ort/ luogo aprico, aperto, eſpoſto al ſole ò alla luce.

etwas an einen offentlichen Ort anſchlagen/affiggere qualche ſcritto &c. in un luogo publico.

ſchattichter Ort/ luogo ombroſo, opaco, rezzoſo.

nidriger/ läger/ ſumpfichter ꝛc. Ort/ luogo baſſo, paluſtre, pantanoſo, marazzoſo.

ein eingebildeter Ort/ luogo, ſpatio imaginario.

ein lärer Ort/ luogo vuoto, vacuo.

es iſt kein Ort lär / non ciè luogo vacante.

bewuſter Ort/ luogo ſaputo, conſaputo.

bewuſter Ort im Gedächtnis/memoria locale.

einen gewiſſen/beſondern Ort zu etwas haben/ haver un luogo certo e appartato per qualche coſa.

ein heimlicher Ort/ un luogo ſegreto, ſi. parti del corpo ſegrete e vergognoſe.

an heimlichen Orten einen Schaden ꝛc. haben/ haver qualche malore nelle parti ſegreti.

ein fruchtbarer/ fetter Ort/ un luogo graſſo, fertile, fruttifero.

ein feuchter/dämpfichter Ort/ luogo humido, uliginoſo, acquoſo.

ein dörrer Ort/ luogo arido, aſciuto.

ein duncheler/ finſterer Ort/ luogo oſcuro, tenebroſo, caliginoſo.

rauher/ wüſter/ſtruppichter/ waldichter/klipviger/ felſiger/ ſtickeler/ unwegſamer ꝛc. Ort/ luogo aſpro, deſerto, ſelvoſo, macchioſo, frattoſo, dirupato, diroccato, invio ò ſenza camino.

unſicherer/ gefährlicher Ort / luogo mal ſicuro, perigliоſo (pericoloſo,) Gall. coupe-gorge.

einſamer Ort/ luogo ſolitario, ſolingo, ermo; ſeceſſo.

ſtiller/ruhiger Ort/ luogo taciturno ò da ripoſarvi.

die umligenden Oerter/ i luoghi d' intorno, le contrade circonvicine.

die unterſten Oerter der Erden/ i luoghi, le parti più baſſi, inferiori infime della terra, i luoghi infimi ſotto terra.

Ort/ Luogo, cioè Parte, Lato, Banda, Eſtremità, Canto, Cantone. V. End. Eck.

§ die 4. Ort der Erden / oder der Welt/ le quatro parti (canti) della terra.

die 4. Orte eines Dings/ i quattro canti, capi d'una coſa quadra.

Ort eines Fluſſes/ ſbocatura, oſtia d' un fiume. V. Gemünd.

Ort/ Quarto, Quarta parte, Quadrante.

§ ein Ort Güldens/(Oerterer) ein Ort Thalers ꝛc. quarto di fiorino, di talero &c.

drey Gülden und ein Ort/ trè fiorini ed un quarto.

Nota. Per non havere ſempre pronti i tedeſchi per ordinario Nomi appellativi per nominare un luogo dove ne naſce abbondanza, o dove vi è concorrenza di molte ſoſtanze d'una medeſima natura come i latini &c. ex. gr. Quercetum, Olivetum, Salicetum &c. eſſi ſi ſervono della circonlocutione mediante la voce Ort/ per eſempio:

§ ein Ort / da viel Kräuter wachſen/ luogo herboſo.

ein Ort/da viel Lilien wachſen/Lilienfeld/ gigheto.

ein Ort/da viel Nuß-/Oel-/Myrten-/ Palmen-/ Weiden-/ Lorbeer-/Feigen-/ Mandel-ꝛc. bäume ſtehen/ nogareto, uliveto, mirteto, palmeto, ſaliceto, loreto, ficeto, mandoleto &c.

ein Ort/da viel Rohr ꝛc. wächſt/ canneto ò cannetto.

ein Ort/ da 2. Flüſſe zuſammenkommen/ confluenza.

Ort-band/n. Puntale di guaina.

Ort-buch/ n. [eines Rieſes Papier] Quaderno cantonale.

Ort-beſchreibung/ f. Topografia.

Ort-biele/f. Ort-brett/n. Aſſo, Tavola cantonale. V. Schwarte.

Ort-feder/f. Penna maeſtra.

Ort-ſtein/m. Pietra cantonale ò angolare. V. Eck.

Ort-ziegel/ Preiß-ziegel/ m. Tegola, Coppa, Embrice cantonale.

Oertlein/ Oertlein/ n. Luogheto, Cantonuccio. V. Eckſein.

§ ein Oertlein ſuchen/ finden/ cercare, trovare un luoghetto &c.

Oertern/örtern/ Verb. poco uſitat. Componere, Comporre Aggiuſtare. *V.* Erörtern. Schlichten. Ausmachen. Vergleichen.

§ eine Sache örtern/ comporre un negotio.

Verb. Compoſ.

Er-örtern/Decidere, Definire, Determinare, Riſolvere, it. Aggiuſtare, Comporre.

§ eine Frage/ einen Zweifel erörtern/ decidere ſciogliere, ſnodare &c. una queſtione, riſolvere un dubbio, una difficoltà.

eine Strittigkeit erörtern/ aggiuſtare, comporre, terminare, determinare una lite, una differenza, *V.* Beylegen. Schlichten.

Er-örternd/ Decidente, Determinante, Deciſivo, Definitivo.

Er-örtert/ Deciſo, Definito, Riſoluto. Riſo'to.

Un-erörtert/ Indeciſo &c.

§ eine Frage unerörtert laſſen/ laſciar' una queſtione indecida, indeterminata, laſciarla in bianco.

Er-örterer/ m. Deciſore, Definitore.

Er-örterung/ f. Deciſione, Definitione, Determinatione, Riſoluzione.

Oſt.

Oſt/ Oſten/ m. Oriente, Levante. *V.* Aufgang. Morgen.

§ von Oſten/ dall' oriente.

gegen/gen Oſten/verſo Oriente ò Levante.

Oſt-indien/ n. India orientale (Indie orientali.)

§ in Oſtindien fahren/ andare alle Indie orientali.

Oſt-indiſch/ Adj. D' India orientale.

§ Oſtindiſche Wahren ꝛc. robbe, merci d'India orientale.

ein Oſtindienfahrer/ m. nocchiero, it. mercante, viandante, che và alle Indie orientali.

Oſtindiſche Schiffe/ vaſcelli alle Indie orientali ò che ne vengono.

das Oſt-indiſche Hauß zu Amſterdam ꝛc. la caſa ò la camera della compagnia per le Indie orientali.

Oſt-land/ n. Paeſe orientale; Levante.

Oſt-länder/m. Levantino.

Oſt-reich/ hoggi Oeſterreich/ n. Auſtria.

§ Ertzhertzog von Oeſterreich/ Arciduca d'Auſtria.

das Durchläuchtigſte Hauß/Ertzhauß Oeſterreich/ la Sereniſſima Caſa arciducale d' Auſtria.

Wien in Oeſterreich/ Vienna d' Auſtria.

Ober-Oeſterreich/ Auſtria ſuperiore.

Unter-Oeſterreich/ Auſtria interiore.

Oeſterreicher/ Auſtriaco, D'Auſtria.

Oeſterreicheriſch/Oeſterreichiſch/Adj. Auſtriaco, D'Auſtria.

§ Oeſterreicheriſcher ò Oeſterreicher Weine ꝛc. vino &c. d'Auſtria.

Oſt-ſee/ f. Mare baltico.

Oſt-wärts/ Adv. Verſo Levante, Alla volta d'oriente. *V.* Oeſtlich.

Oſt-wind/(Oſt) m. Vento di levante ò di monte.

§ Nord oſtwind/ il greco.

Sud-oſtwind/ ſirocco.

Oeſtlich/öſtlich/Adv. Da levante.

§ der Wind gieng öſtlich/ il vento ſoffiava da levante.

es öſtlich oder Oſtwerts anſtzen/ navigare, metterla, voltar vela verſo levante.

Oſter/ [nell' alta Germania] Auſter/ f. Oſters/ Oeſters/ Auſtern/ plur. [dicono dall' oſtro, ò più toſto dal latino] Oſtrica (Oſtrega.) Lat. Oſtrea.

§ Auſtern [Oſters] eſſen/ mangiare delle oſtriche.

friſche Auſtern/oſtriche freſche,

alte/ſtinckende Auſter/oſtriche marcie, puzzolenti.

Engliſche / Venediſche ꝛc. Auſtern/ oſtriche d' Inghilterra, di Venetia &c.

Oſter- oder Auſter-krämer/m, Venditore d'oſtriche, Oſtricaro.

Oſter- oder Auſter-ſchale/ f. Scorza, Nicchio d'oſtrica.

Oſtern/n. [di origine dubbia alcuni lo ſanno venire da Oſt/ eſſendoſi rilevato all'hora il noſtro Sole miſtico; mà pare che la metatora non habbia luogo in un vocabolo coſi commune vi è più apparenza che ſia corrotto da Urſtend quaſi Auferſtend/ Riſurrettione] Pasqua [di Riſurrettione del noſtro Signor Gieſù Criſto] Lat. Paſcha.

§ das alte Jüdiſche Oſtern/ der Jüden Oſtern/ das Paſſah/ [tranſito, paſſeggio con un ſalto] pasqua iudaica antica degli Hebrei, feſta ſolenniſſima in grata commemoratione del loro miracoloſo ſalvamento dall' Angelo eſterminatore, e della loro franca, anzi trionfante uſcita dalla ſervitù d' Egitto, it. le cerimonie d'eſſa cioè il mangiare dell'agnello.

laß uns Oſtern halten/ facciamo la pasqua &c. 1. Cor. 5.

grüne Weyhnachten machen weiſſe Oſtern/ feſta natale verde cagiona pasqua bianco.

Früh-oſtern/ pasqua che viene per tempo.

Spat-oſtern/ pasqua tarda ò che viene tardi.

auf Oſtern/ zu Oſtern/ um Oſtern/ à pasqua.

gegen Oſtern/ verſo pasqua.

nach Oſtern/ dopo pasqua.

vor Oſtern/ avanti la pasqua.

Oſter-abend/ m. Vigilia di pasqua.

Oſter-ey/n. Uovo pasquale cioè cotto duro e tinto in roſſo, it. benedetto.

Oſter-feſt/n. Oſter-tag/m. Feſta, Giorno pasquale ò di Pasqua. *V.* Oſtern.

§ das Oſterfeſt irgend halten/ celebrare, fare la pasqua in qualche luogo.

ſeinen Oſtertag halten/ far la ſua feſta di pasqua, maſſime col far la ſanta communione pasquale, it. * far buona ciera una volta a l' anno.

* wann er ein Stücklein Fleiſch ꝛc. hat/ ſo hält er ſeinen Oſtertag/ quando egli ha un boccon di carne, egli celebra la pasqua, cioè lo tiene per una rara delitia (per la povertà ò ſobrietà ſua.)

Oſter-ferer/ f. Ferie, Feſte pasquali.

Oſter-fladen/ Oſter-kuchen/ Oſter-weck/ m. Fiadone cioè Focaccia, Schiacciata, Bozzolaio pasquale.

Oſter-freud/ m. Allegrezza pasquale.

Oſter-kertze/ f. Cereo pasquale.

Oſter-kleid/n. Oſter-ſchmuck/ m. Veſtito, Abbigliamento, Ornaro pasquale ò pasquareccio ò dal di pasqua.

Oſter-lamm/ Oſter-lämmlein/ n. Agno, Agnello pasquale, Pasqua.

§ das Oſterlamm eſſen/ mangiar la pasqua

wir haben auch ein Oſterlamm/ das iſt

iſt CHRISTUS/ habbiamo anche noi un'Agnello di pasqua ch'è Cristo immolato per noi.

Oſter-lämmlein/Oſter-lamm/ Agnello pasquareccio cioè nato verso tal tempo.

Oſter-lucey/ Aristologia (herba.)

Oſter-mährlein/ Barzelletta, Novelletta pasquale [per predica.]

Oſter-marckt/Oſter-meſſe/ f. Fiera di pasqua.

Oſter-montag/Oſter-dienſtag ꝛc. Lunedi, Martedi, it. Feria seconda, terza di pasqua.

Oſter-nacht/ f. Notte, it. Vigilia di pasqua.

Oſter-predigt/ f. Predica, Sermone pasquale.

Oſter-woche/ f. Settimana, it. Ottava di Pasqua.

Oſter-zeit/ f. Tempo pasquale.

Oeſterlich/ Pasquale, it. Pasquareccio.

§ die öſterliche Zeit/ il tempo pasquale. öſterliche/ met. herrliche Tractamenten / apparecchi, cibi pasquareci ò baciuli.

ſich öſterlich kleiden/veſtirſi, abbigliarſi pasqualmente ò dal di di pasqua.

Ot.

Otter/ it. Natter/ f. [corrotto da Adder] Vipera. *V.* Schlang.

§ giftige Otter/ vipera velenoſa. giftige Otter/ viperotta.

Otter/ Fiſch-otter/ Lontra, Lodra. Lat. Lutra.

Otter-gall/ f. Otter-gift/Ottern-gift/ n. Fiele, Veleno viperino.

Otter-gezücht ò gezicht/ n. Progenie di vipere ò viperina.

P.

Pa.

Aar ꝛc. *V.* Par ꝛc.

Nota. Was nicht zu finden mit P/ ſuche man bey B/ und vice verſa. Ciò che non ſi trova in P, cherchiſi in B, e vice verſa.

Pabſt ꝛc. *V.* Papſt ꝛc.

Pacht.

Pacht/ ſ. m. Patto, it. Condotta ò Contratto di condotta, it. Appalto, Monopolio. *V.* Beſtand. Verlaß.

§ einen Pacht (Pact) mit dem leidigen Satan (mit dem böſen Feinde) gemacht haben/ haver fatto il patto col demonio.

einen Pacht treffen/ machen mit jemand/ far'un contratto &c. con uno.

den Pacht halten/ tener'il contratto.

den Pacht aufheben/ levare, annullare il contratto.

den Pacht verneuern/ bekräftigen/ rinovare il contratto

wider den Pacht handeln/ agire, operare contro tal contratto.

Erb-pacht / contratto hereditario, emfiteoſe.

Hauß-pacht/ Hof- ò Gut-pacht/ pigione, affitto, condotta di caſa, di podere &c.

Mülen-pacht/ affitto di mulino.

Tabacks-ꝛc.-pacht/ appalto della tabacca &c.

Wirtſchafft-pacht/ affitto di hoſteria, taverna &c.

Zoll-pacht/ affitto di gabella.

Pachten/ Pattuire, cioè Condurre, Pigliar' in affitto. *V.* Mieten. Beſtehen.

§ ein Landgut ꝛc. von jemand pachten/ oder ihms abpachten/ affittare, pigliar'un podere &c. in affitto ò à cenſo da qualcheduno.

Ge-pachtet/ Pattuito, Condotto, Affittato.

Pacht-brief/ m. Scritta, Scrittura di affitto.

Pacht-gut/ n. Podere dato e preſo in affitto ò a cenſo.

Pacht-herr/ m. Locatario, Colui che dà in affitto.

Pacht-leben/ n. Feudo affittuale ò cenſuale.

Pacht-mann/ m. Affittaiuolo ò Fittaiuolo, Locatario, Colui che hà ò piglia in affitto.

Pacht-meyer/ m. Gaſtaldo, Fattore affittuale.

Pacht-weide/ ſ. Pascolo dato ò preſo in affitto.

Pacht-weiſe/ Per modo di affitto, A cenſo.

§ Pachtweiſe inne geben/ inne haben/ dare, havere, godere in affitto ò a cenſo.

Pacht-zins/ m. Pacht-geld/ n. Cenſo, Fitto, Affitto, Danari che ſi paga per eſſo.

Pachter/ m. Affittaiuolo, Fittaiuolo, it. Appaltatore, Monopoliere.

§ Halb-pachter/ affittauuolo à metà ò a conto metà.

Zoll-pachter/ (Pachter) publicano, partitante, gabelliere fittaiuolo *V* Pacht.

Pachtung/ ſ. Condotta, it. Affittamento &c. *V.* Pacht.

Verb. Compoſ.

Ab-pachten ꝛc. *V.* pachten ꝛc.

Ver-pachten/ Locare, Fittare, Affittare, Dar'in affitto ò à fitto.

§ jemand ein Gut / einen Hof verpachten/ affittare un podere, una villa ad anno.

Ver-pachtet/ Locato, Affittato.

Ver-pachtlich/ Adj. Affittabile, Locabile.

Un-ver-pachtlich/ Inaffittabile, Illocabile.

Ver-pachtung/ ſ. Affittamento, Affitto.

Pack.

Packen/ Verb. Paccare e meglio Impaccare, Imballare, Infardellare. *V.* Einpacken.

§ Wahren / Kaufmannsgüter packen/ impaccare merci o robbe mercantili.

Bücher ꝛc. packen/ impaccare libri &c.

Hering ꝛc. packen/ impaccar, imbottare, imbarilare ò intonnare aringhe ſalate &c.

Wollen/ Tücher / Kleider ꝛc. packen/ imballar lane, panni &c.

ein Wagen ꝛc. vollpacken / empire, ſfuare un carro &c. di qualche robba.

ein Faß / eine Kiſte ꝛc. packen/ impaccare, cioè empire, ſfuare di robbe una botte, una caſſa &c.

ſich im Packen in acht nehmen oder Fleiß anwenden/ daß nichts verdirbt/ metter diligenza, ſtar'auvertito nel impaccare &c. che non ſi danneggi la robba.

Packen cioè umfaſſen/ begreiffen/ angreiffen und völlig halten/ Afferrare, Ghermire, Pigliare.

§ das Eichhörnlein packt die Nüſſe gar artig/ quel ſcherattolo afferra, aggrappa, o piglia le noci d'una maniera gratioſa. *V.* Anpacken.

es iſt des Zeuges zuviel/ wolte es zwar alles tragen/ wann ichs nur packen könte/ vi è troppo robba, io lo portarei tuttavia purche la potèſſi ſtringere. *V.* Faſſen.

einen packen können/ haver'il modo di ghermire uno cioè di farloi ſtare.

er kan ihn packen/ egli sà il modo di humiliarlo, di farlo ſtare zitto ed in diſciplina. *V* Bändigen.

Packen/ ſich packen/ Sgombrare, Andarſene, Tor sù i mazzi. Gall. plier, trouſſer bagage, ou ſon paquet. *V.* Fortpacken. Trollen.

§ pack dich! levamiti dinanzi!

Ge-packt/ Paccato, Impaccato, Imballato &c.

§ das Gut/ das Faß/ die Kiſte ꝛc. iſt noch nicht gepackt/ la robba, la botte, la caſſa &c. non è anco imballata, impaccata.

wol (übel) gepackt/ ben (mal) impaccato &c. ben, mal) governato nell' impacco.

es iſt gepackt voll/ egli è ſfuato, empito.

jeqund

jetzund hat er ihn einmal gepackt/recht gepackt/ adeſſo l'hà preſo, afferrato, ſtretto a ſua voglia.

Un-gepackt/ Non-impaccato &c.

Pack-hauſ/n. Caſa d'impacco cioè Magazzeno, Fondaco da robbe mercantili.

Pack-lohn/ m. Mercede per l' impacco ò imballaggio.

Pack-papier/ n. Carta ſtraccia [da impacco ò da involgere.]

Pack-ſcheit/ n. Baſtone da imballare.

Pack-ſtricke/ f. Cordame da imballare.

Pack-ſtroh/ n. Paglia da imballare.

Pack-tuch/n. Canavaccia, Invoglia, Telaccia groſſa da imballare.

Pácker/m. Impaccatore &c.

§ Hering-c. pácker/ imbarilatore d'arenghe.

Packung/f. das Packen/n. Impacco, Imballaggio.

Pack/ n. Pacco, Fagotto, Fardello, Falcio, Mazzo, Balla, Invoglio, Viluppo, Inviluppo. *V.* Ballen. Bürde. Bund. Laſt.

§ ein ganzer Pack Bücher/ Briefe/ Schrifften &c. un viluppo, invoglio di libri, ſcritture, lettere &c.

ein ſchwerer Pack/ un grave falcio, balla peſante ò gran peſo.

ein Pack Tuch oder andere Wahren/ una balla di drappi, un collo di mercantie.

ein Pack Kleider/ ein Pack ſchwartzer Wäſch/ un viluppo, fardello &c. di panni, di panni ſporchi ò lucidi.

ein Pack Lumpen/ un viluppo, invoglio di ſtracci, una balla di cenci.

Sack und Pack/ bagaglio, ſalmeria, ſomeria. *V.* Sack. it. Troß.

mit Sack und Pack/ con tutt' il bagaglio. *V.* Packaſche.

ſeinen Pack auf den Buckel nehmen/ addoſſarſi, incollarſi il ſuo fardello.

einen Pack unter den Armen oder unter dem Mantel tragen/ portar' un fagotto o altro viluppo ſotto 'l braccio ò ſotto 'l ferſuolo.

Pack/ Canaglia cioè Meſcuglio, Calca di gente abietta, vile, Popolaccio feccioſo, Feccia della plebbe maſſime che ſegue l' eſercito, Lat. Calones, Caculæ, Scorta.

§ der Pack ziehet hinten an/ la canaglia ſegue l'eſercito.

Lumpen-pack/ idem.

Huren-c. pack/ frotta di puttane e di mozze di ſoldati.

Anderer Theil.

Ge-pâck/ Ge-packe/ n. hoggidi per corrottione francese chiamato

Packaſche/ e più corrottamente Bagaſche/ f. Bagaglio, Salmeria, Robbe da viaggio.

Packaſche-pferd/n. Cavallo da bagaglio.

Packaſche-wagen/m. Carro da bagaglio. *V.* Rüſtwagen.

Pack-träger/m. Porta-falcio, Facchino, Ceſtaruolo.

Pâcklein/ hoggi corrott. Packet ò Packetlein/n. Pacchetto, Plico, Fardelletto, Faſcetto, Fagottino, Mazzo, Mazzetto, Mazzuolo. *V.* Bündlein.

§ ein Pâcklein Briefe/un plico (pacchetto) piego di lettere.

ein Pâcklein (Pôſtlein) Geld/un groppetto di contanti.

ſein Pâcklein wagen/ cimentare il ſuo pachetto.

ſein Pâcklein zuſammenmachen/ far'il ſuo fagottino &c. Gall. trouſſer, plier ſon petit paquet, ſon petit bagage.

in Pâcklein binden/ machen/ zuſammen machen/impacchettare, inagottare, infardellare, inviluppare.

Reiſ-pâcklein/Wander-pâcklein/ fardelletto, fagottino, invoglietto da viaggio ò da viandante. V. Bündel.

Verba Compoſita.

Ab-packen/ Scaricare la ſalmeria ò il bagaglio.

§ einen Wagen abpacken/ ſcaricare, sbagagliare un carro &c.

die Laſt von jemand abpacken/ ſcaricare un facchino

ſeine Sorgen abpacken/ ſcaricare le ſue cure.

An-packen/ Afferrare, Ghermire, Grappare, Zaffare, Pigliare, Dar di piglio. *V.* Angreiffen.

§ einen anpacken/afferrare &c. uno, arreſtarlo, ritenerlo, mettergli le mani addoſſo. it. farlo prigione. V. Fangen. Haften.

jemand offentlich anpacken laſſen/ far' uno arreſtare, zaffare &c.

mit dem Maul anpacken/ acceſſare, abboccare.

mit den Klauen anpacken/ affannare, adunghiare, ghermire co gli artigli &c.

mit den Zähnen anpacken/ addentare.

eine anpacken auf der Gaſſen/ghermire, afferrare una [puttana, per uſar carnalmente con ella.]

einen mit Recht anpacken/afferrare &c uno colla giuſtitia.

An-gepackt/Afferrato/Ghermito &c.

§ er [ſie] hat mich angepackt/ egli (ella) m'ha afferrato.

von der Runde/von den Schergen angepackt werden/ eſſer' afferrato, zaffato, arreſtato, fermato &c. dalla ronda, (pattuglia) da ghisbirri.

An-packer/ Pack-an/ Afferratore, Ghermitore, Sbirro, Zaffo.

Auf-packen/ Pigliare, Caricare addoſſo, Metterſi in ſpalla.

§ eine Bürde/ eine Laſt aufpacken/ pigliarſi, caricarſi addoſſo, addoſſarſi, incaricarſi, accollarſi un faſcio, una ſoma, un viluppo &c.

einem etwas aufpacken/caricare, mettere addoſſo qualche coſa ad uno, ecc. collargliele, addoſſargliele, incaricargliele.

aufpacken/ id eſt. eines andern Gut/ und darvon gehen/ togliersi (tor) su i mazzi e andarſene con Dio. Gall. plier la toilette; plier, trouſſer bagage.

Auf-gepackt/ Pigliato, Caricato &c. addoſſo, Addoſſato, Accollato &c.

§ er hat aufgepackt/ egli s' è addoſſato il fardello. met. egli è gobbo.

er [ſie] hat aufgepackt/ und iſt durchgangen/ egli (ella) ha tolto su i mazzi, e ſen'andò col diavolo.

Aus-packen/ Spacchettare, Sballare.

§ Wahren &c. auspacken/ sballare robbe mercantili.

Aus-ge-packt/ Sballato, Spacchettato.

§ die Wahren ſeynd noch nicht ausgepackt/ le robbe non ſono ancora ſballate.

Aus-pâcker/ m. Sballatore.

Aus-packung/ f. Sballamento, Sballaggio.

§ ſich bey Auspackung der Wahren befinden wollen/ voler' aſſiſtere allo sballaggio.

Be-packen/ Impacciare, Auviluppare, Inviluppare, Ingombrare, Imbarazzare, Caricare di viluppi e robbe.

§ einen Träger mit allerhand Zeuge bepacken/ impacciare &c. un facchino di ogni ſorte d'auviluppi e bagagli.

Be-packet/ Impacciato &c.

§ bepacket einhergehen/ andare, caminare impacciato, imbarazzato di qualche viluppo (ingombro)

Bey-packen/ hinbey-packen/ hinzupacken/ darzu-packen/ Impaccare, Imballare appreſſo ò coll' altra robba.

§ es iſt unmöglich etwas beyzupacken/ ſo geſteckt voll iſt es/ egli è impoſſibile

d'aggiungerci altro per eſſer fitto pieno (empito à colmo.)

Bey-gepackt/ Impaccato appreſſo ò giunto.

Ein-packen/Impaccare, Imballare, Imbagagliare, Impacchettare, Infagottare, Fare l'impacco ò l'imballaggio.

§ Wahren ꝛc. einpacken/ impaccare, imballare robbe, merci, mercantie.

wir wollen es Morgen einpacken/ domani ne faremo l'impacco.

wieder-einpacken/ rimpaccare, rimballare.

Ein ge-packt/ Impaccato, Imballato.

§ wir haben ſchon eingepackt/ habbiamo già imballato, fatto l'impacco ò l'imballaggio.

* er hat eingepackt/ egli hà imballato cioè fatto un viluppo di robbe rubbate per andarſene.

Ein-packer/ m. Impaccatore, Imballatore.

Ein-packung/ f. Impaccamento, Imballamento, Imbagaglio, Imballaggio.

§ durch Einpackung ò Beypackung/ per impacco. V. Einſchlag.

Fort-packen (ſich) hin-packen/weg-ò hinweg-packen/ Andarſene, Torsù i mazzi, Levarſi di là, Spacciar terreno.

§ packt euch fort! levatevi mi dinnanzi. V. Trollen. Schären.

er wird ſich bald fortpacken müſſen/ gli farà forza in breve di ſpacciar terreno.

Zuſammen-packen/Impaccare &c. ogni cosa, Far del tutto un sol viluppo, un sol faſcio o fagotto.

Paf.

Pafel/ m. [voc. ò term. mercant.] Robba ò mercantia vecchia che reſta invenduta in una bottega, e ſenza ſperanza di eſitarla mai; Ributtaglia, Rigettaglia di bottega.

§ in Pafel werffen/ rigettare una robba inſpacciabile in un canton di bottega.

in Pafel kommen/ fallen/ riuſcire una robba inſpacciabile per la vecchiaia e per non eſſere più uſata.

Paffen/ baffen/ [Verb. finto dal ſuono] Buſſare, it. Baiare, Abbaiare, it. Dar de' pugni paff puff! Dar'de'tartuffoli in ſu'l doſſo. V. puffen.

Pal.

Palaſt/ quaſi Falaſt/ m. Palâſte plur. [dall' antichiſſ. voce hetrusca e celt. Fala che dinotava altezza, onde Falant cielo, quaſi paeſe alto] Palazzo cioè Caſa o Fabrica alta e magnifica.

§ einen Palaſt bauen/ fabricare, alzare drizzare un palazzo

ein groſſer/ herrlicher ꝛc. Palaſt/ un palazzo (palazzone) grande, ſuperbo, magnifico.

ein kleiner Palaſt ò Palâſtlein/ n. palazzetto.

Palm.

Palm/ m. Palma (albero) it. Buſſo.

Palm-baum/ idem.

Palm-eſel/ m. Aſino della Domenica delle palme.

Palm-frucht/ Palm-nuß ꝛc. Dattero. Frutto di palma. V. Dattel.

Palm-garten/ m. Palmeto, Palmiero.

Palm-ſonntag/Palm-tag/ m. Domenica delle palme ò de gli ulivi.

Palm-zweig/ m. Ramo di palma, Palmo, Palmiccio.

Pamp.

Pampen/ pampfen/ Verb. finto dal ſuono] Inghiottire, Inghiozzare il cibo col ſchiamazzo e ingordigia.

Verb. Compoſ.

Schlam-pampen/ [Verb. compoſt. da ſchlemmen e pampen] Sguazzare, Stravizzare, Gozzovigliare, Trebbiare, Far allegria e gaudeamus, Star' in apolline. Ved. Schlemmen ꝛc. Schmauſen ꝛc. Schmarotzen.

Schlampamp/ m. Stravizzo, Gozzoviglia, Sguazzo, Trebbio.

§ zu einem Schlampamp gehen/ andar' ad uno ſtravizzo.

einen Schlampamp darvon haben/ goderne uno sguazzo.

Pant.

Panier ꝛc. V. Fahne. Banier ꝛc.

Panter ꝛc. V. Pardel ꝛc.

Pantoffel/ Band-toffel/ m. [da Band/ legaccia, e toffel/ ſuola, pianella] Pantufola, Pianella.

§ ein par Pantoffel/ un paio di pianelle.

dem Papſt den Pantoffel küſſen/ baciar la pianella al Papa.

Holtz-pantoffel/ pianella di legno cioè zoccolo.

groſſe Pantoffel/ pianellone.

kleine Pantoffel/ pianelline.

Pantoffel-holtz/ n. Sovero (Suvero, Sughero) Cerro lughero.

Pantoffelholtz-baum/ idem.

§ von Pantoffelholtz/ soverino.

Pantoffel von Pantoffelholtz/ soverini.

Pantoffel-macher/ m. Pianellaio.

Pantſch.

Pantſchen/ bantſchen/ [Verb. bur.. fatto ò finto forse dal ſuono] Percotere, Dare nell' acqua o in cosa simile, it. Battere in genere, it. Falſificare il vino ò altro licore.

§ den Wein/das Bier pantſchen/ adulterare il vino ò la birra [che ſi vende] con acqua; adacquarlo.

Ge-pantſcht ꝛc. Percoſſo &c.

Pantſcher/ Percotitore &c.

§ Bier-ꝛc. pantſcher/ adulteratore ò adacquatore della birra &c.

Pantz.

Pantzer/ m. [da radic. incert.] Armatura, Arneſe fatto di maglie di ferro.

§ mit einem Pantzer bewaffnen/ einen Pantzer anlegen/ indoſſare un' armatura.

Pantzer-feger/ m. Forbitore ò Riforbitore di armadure di maglia it. d'altre. V. Harniſch.

Pantzer-fleck/ m. Pezzo ò parte di tal armatura di cui ſi ſervono le ſguattare per fregare le pentole e le padelle e levarne le gromme e scotanne.

Pantzer-gürtel/ m. Cintura d'argento fatta à maglie.

Pantzer-handſchuh/ m. Guanti di maglia.

Pantzer-hemd/ n. Pantzer-harniſch/ m. Cotta, Giacco di maglia; Ghiazzarino.

Pantzer-hoſen/ Calze di maglia.

Pantzer-kette/ f Catena d'oro fatta à maglie.

Pantzer-macher/ m. Maeſtro che fabrica armature di maglie.

Pantzer-ringlein/ n. Maglia ò annelletto di cotal' armatura.

Panzer-ſtecher/ m. Stocco ò Pugnale ſottile che trapaſſa una cotta di maglia.

Pap.

Papa/m. [motto vezzoſo e fanciulleſco] Papa (Babba) cioè Padre, Padricciuolo bell' e caro, Padruccino vezzoſo.

§ mein ꝛc. Papa/ mio &c. babba (papa.) der Papa und die Mamma / il babbo e la mamma.

Päpeln/päplen/ Verb. finto. Bavare. Baveggiare come fanno i bambini, it. Vezzeggiare, Palpeggiare teneramente. *V.* Zärteln. Tätſcheln.

Papagey/ ò papagoy/ f. [un Moderno lo compone da pap/ prete, e l'antic. goy/allegro, quaſi ſpaſſo o ſolazzo di prete] Pappagallo. *V.* Sittig &c.

§ ſie ſchwatzt wie ein Papagey/ ella ciarla, chiacchera come un pappagallo; ella è una papagalla.

§ er ſchwätzt wie ein Papagey / egli favella da pappagallo, cioè parla e non intende ciò che dice.

Papageyen-korb ò Keſig/m. Gabbia da pappagallo.

Papir/Papier/n. [dal greco o latino, l'inventione eſſendo nuova] Carta. Lat. Charta Papyrus.

§ Papir machen/ far carta.
weiß/ ungeſchrieben Papir/carta bianca ſenza ſcrittura.
ein Ballenlein Rieß/ein Buch Papir/ una balla, una riſma, un quinterno di carta.
ein Bogen Papir/un foglio di carta.
ein Blat Papir/ un foglietto di carta.
ein Buch von Papir/ (etliche Bogen Papir zuſammen gefaltzt oder genehet) un libro, un quaderno (quinterno) di carta, scarta faccio, ſtraccia foglio legato ò cucito.
dick Papir/ carta groſſa, cartone.
dünn/ fein/ rein Papir/ carta ſottile, fina.
rauch Papir/ carta, cartaccia ſcabbra, ſcabbroſa, ruvida.
planiert Papir/ carta collata.
Real-/Median-Papir/ carta reale (mediana (mezana.)
gemein Papir/ carta commune ò volgare.
blau/roht/gelb ꝛc. Papir/carta turchina, roſſa, gialla &c.
gemahlt/gemarbelt ò türckiſch Papir/ carta dipinta, marmorata.
grau Papir / carta grigia, carta-lana.
Druck- ò Drucker-papir/carta da ſtampa ò da ſtampare.
Fließ-papir/ carta ſucchia ò ſugarina o meglio ſucchiarina.
Karten-papir/ cartone.
Maculatur-papir/ maculatura, carta ſtampata vecchia.
Pack-papir/ invoglia, carta ſtraccia da involgere ò incartare.
Poſt-papir/ carta ſottile da poſta.
Schreib-papir/ carta da ſcrivere.
Sudel-papir/ ſcartabello.
Stämpf-/ geſtämpft ò gefigelt Papir/ carta figillata ò coll'impronto, bianco figillato.
unterſchriebenes Papir/ [Blanckет/] bianco ſotto ſcritto ò ſegnato. Gall. blanc ſigné.
auf Papir ſchreiben/ ſcrivere in carta.
das Papir fleuſt/ſchlägt durch/ la carta cola, beve, trapela ſucchia.
in Papir einwickeln/einbinden/involgere, avviluppare, inviluppare in carta; incartare.
etwas zu Papier bringen/ metter diſtendere qualche coſa in carta (in iſcritto, in iſcrietura, inſcrittis.)

Papier/Papiere/ plur. Carte cioè Scritture, Manuſcritti. *V.* Schriften.

§ man hats unter ſeinen Papieren gefunden/ ſù trovato tra le ſue ſcritture.

Papier-adel/m. Nobiltà di carta o di cartone, cioè per diploma e ſenza naſcita, e quel ch'è peggio ſenza virtù e ſenza merito.

Papier-dutte/ſ. Papier-häußlein/n Cartoccio o Scartoccio.

Papier-handel/m. Negotio o Traffico di carte, Cartaria.

Papier-händler/ m. Negotiante, Trafficante di carte; Cartiere.

Papier-kram/ m. Bottega di cartiere, Cartaria.

Papier-lumpen/Stracci vecchi da farne carta.

Papier-macher/Papierer/m. Cartaio, Cartaro, Cartoniere.

Papier-mühle/ſ. Cartiera, Mulino da carta.

Papieren / Adj. [fatto] Di carta.

§ ein papierener Hut ꝛc. cappello &c. di carta.
ein papierenes Fenſter/ un' impannata.
papierene Scheid/ guaina coperta di carta.
eine papierene Laterne ꝛc. lanterna &c. di carta.

Papierlein/ n. Carticella, Cartuccia, Carticcina, Cartella, Cartolina.

§ ein kleines Papierlein/ idem.
in ein Papierlein wickeln/ involgere in un po di carta.

Papiſt ꝛc. *V.* Papſt ꝛc.

Papp/ Pappe/ſ. [forſe da pappen/pappare, magnare ſenza haver denti &c.] Pappa, Polta, Poltiglia, Polenta, Polmento. *V.* Brey ꝛc.

§ Kinder-papp/ pappa da bambini.
Buchbinder- ò Kleiſter-pappe/ pappa paniccia da collar libri &c. colla di farina, di paſta ò d'amido.

Pappen/ Collare con paniccia ò colla di paſta, it. Pappare, Papponare. Pacchiare cioè mangiare polenta, laſagne, pappardelle, maccaroni e coſe paſtoſe ò di paſta, ma ghiottone. *V.* Schlucken.

Be-pappt/ Collato con tal colla.

Papp-brett/n. Tavola da collare.

Papp-burſt/ſ. Papp-penſel/m. Pennello da collare.

Papp-deckel/ò Pappen-deckel/ m. [quaſi gepappter Deckel] Cartone.

§ in Pappdeckel einbinden/ incartonare un libro, cioè legarlo in cartone ò alla ruſtica.

Papp-kigel/ m. Pentola, Tagello da cocer ò da tenere la paniccia.

Papp-werck/n. Lavoro di carta acconciata e collata con paniccia.

Papper/m. Pappatore, Pappacchione, Pappone, Pacchiatore, cioè Magnatore di polente &c.

§ ein guter Papper/ un buon pappatore &c. uno ſcriparecchia, *V.* Schlucker, Freſſer.

Verba Compoſita.

An-pappen/Attaccare con paniccia ò colla di paſta, Accollare, Appaſtare. *V.* Kleiſtern.

Auf-pappen/ Collare ſù, Sopracollare.

§ eine Landkarte [auf ein Leintuch &c.] aufpappen/ collare una carta geografica ſù una pezza di tela con tal colla.

Ein-pappen / Collare, Incollare dentro.

§ ein Blat/ ein Kupfer einpappen/ incollare un foglio, una figura di rame [in un libro.]

Ver-pappen/ Turare, Chiudere con colla di paſta.

Pappel/ m. Malva, Herba malva.

§ kleine Pappel/ malva minore ò terreſtre.

Pappel-baum/m. ò Paumpappel/ aliàs Winterroſe/ Malva arborescente, Malva maggiore.
Pappel-käſlein alias Katzen-käß-lein/ n. Formaggietto, cioè Semenza fresca di malva minore.
Pappel-roſe/f. Roſa-malva, Malva-fiore o Fiore di malva.

Papſt.

Papſt/ e corrott. Pabſt/ e più corrott. Bapſt ò Babſt/ m. Pápſte ò Pábſte/plur [dall' antico celt. papa/padre] Papa, Pontefice, (Sommo Pontefice.)

§ der Papſt zu Rom / der Römiſche Papſt/ il Papa di Roma , il Papa Romano.
der Papſt Clemens IX. il Papa Clemente, ò la Santità di Clemente nono &c.
zu Rom geweſen ſeyn/ und den Papſt nicht geſehen haben / eſſere ſtato à Roma senz' haver veduto il papa.
Papſt werden/ diventar papa eſſer fatto, creato papa, eſſer'eſaltato al pontificato.
wir können nicht alle Papſt zu Rom werden/ non potiamo diventar papa tutti quanti.
der Papſt iſt auch ein Schüler geweſen/ anch'il papa è ſtato diſcepolo (scolare.)
einen Papſt machen/ wehlen/ fare un papa, crear' il pontefice, far' il conclave.
einen zum Papſt machen oder erwehlen/ fare, creare uno papa; aſſumere, inalzare, elevare, eſaltare uno al pontefirato, al papato.
ein neuer Papſt/ un nuovo pontefice.
ein Cardinal/ſo Pabſt werden kan/un ſoggetto papabile.
er iſt 10. Jahr Papſt geweſen/ egli ſedette papa dieci anni.
zur Zeit/wann kein Papſt iſt/ al tempo della ſedia vacante.
dem Papſt die Füſſe küſſen/ baciar'il piè (la pianella) al papa.
der Papſt hat dieſen oder jenen zum Cardinalen gemacht/ il papa hà fatto cardinale, ha dato, conferito il capello al tale e tale.
mit Dispenſation/Vergünſtigung des Papſts/ colla dispenſatione, dispenſa &c. del papa ò papale.
Gegen-papſt/Wider-papſt / einer ſo ſich zum Papſt aufgeworffen/ antipapa, feudi papa.
zum Papſt appelliren/ appellare al Papa, alla Sedia apoſtolica.

Papſt-würde/f. Dignità papale.

*Papſtlein/Pábſtlein/ Papetto.
*wie ein klein Pápſtlein leben / id eſt, herrlich &c. menar'una vita &c. da papetto.
O wieviel gibts Geiſtliche unter uns Proteſtanten / ſo auf den Papſt ſchelten/uñ ein Pápſtlein/ wo nicht einen Papſt im Hertzen und im Wandel haben ? o quanti e quanti ven' à ministri trà noi altri proteſtanti che gridano contr'il Papa, e che hanno un papetto, ſe non un papa nel cuore e nella converſatione !

Pápſtlich/ Adj. Papale, Pontificale Pontificio.

§ Ihro Pápſtliche Heiligkeit/ Sua Santità (papale) Sua Beatitudine.
die Pápſtliche Würde/ la dignità papale ò pontificia.
der Pápſtliche Stul/ la ſedia papale, pontificia ò apoſtolica.
die Pápſtliche Crone/ la corona, infula papale, il regno ò triregno.
ein Pápſtlicher Nuntius oder Legat/ legato del papa, nuntio apoſtolico.
Pápſtlicher Brief/[Pápſtliche Briefe] breve, breverto pontificio.
Pápſtliche Bull/ bolla pontificia.
Pápſtliches Edict/ editto , diploma pontificio.
Pápſtlich Verbot / Kirchen-verbot/ interdetto pontificio.
das Pápſtliche Recht/ il dritto pontificio, il jus canonico.
der Pápſtliche Palaſt/ il palazzo del papa.
Pápſtliche Gewalt/ autorità, plenipotenza pontificia o papale.
Pábſtlicher Ornat/ paramenti pontificali.
der Papſt im pápſtlichen Ornat/ il papa parato in pontificalibus ò pontificalmente.
die pápſtliche Länder/ gli ſtati del papa, il patrimonio di ſan Pietro.
die Pápſtliche/ i pontificii, i catolici. V. Catholiſch.
Pápſtliche Geſchlechter/ famiglie, caſe, papaline; i papalini.
ein pápſtlich/ id eſt herrlich Gaſtmal/ un convitto, paſto papale, magnifico, *badiale.
pápſtlich tractiret/ aufgewartet werden/ eſſer trattato, ſervito, regalato, papalmente, da papa, *da papetto.

Papſtiſch/ (Pábſtiſch) Papiſtiſch/ Adj. Pontificio, Papale [ha ſignificatione talvolta favorevole come pápſtlich/& tal volta indifferente, mà per ordinario è termine odioſo e di disprézzo.]

§ der papſtiſche Bann/ la ſcommunica, cenſura pontificia.
die papſtiſche Lehre/Religion/ la dottrina, la religione pontificia.
die papſtiſche Kirche/ la chieſa pontificia, catolica, romana.
die pápſtiſche Meſſe/die pápſtiſche Ohrenbeichte &c. la meſſa, la confeſſione auricolare &c. papiſtica.
die pápſtiſche Ceremonien/ Satzungen/Gebräuche &c. le ceremonie, li riti, gli ſtatuti pontificii ò papiſtici.
durch papſtiſche Länder reiſen &c. viaggiare per i paeſi, ſtati papiſtici ò catolico-romani

Pápſtler/it. Papiſt/ni. [term in disfavore] Papiſta, Paparuolo, Papicola.

§ die Pápſtler/ i papiſti, i romaneſi, V. Catholiſch.
er iſt ein Papiſt/ egli è papiſta.
ein eiferiger/greulicher &c. Papiſt / ein Ertz-papiſt/ un zeloſo, zelante, fiero papiſta; un arci-papiſta.

Papſtlerey ò Papiſterey/f. Paperia, Papiſteria.

Papſtum (Pabſtum) n. Papato, Pontificato (Pontificato) it. Religione pontificia, it. Papismo, Papeſimo.

§ zum Papſtum erhebet werden / eſſer' inalzato, elevato, eſaltato al pontificato.
ich bin geboren unter dem Papſtum des Innocentii X., io ſono nato ſotto il pontificato d' Innocenzo decimo.
im Pabſtum leben /im Papſtum geboren und gezogen ſeyn/ vivere nel papiſmo, eſſer nato e allevato nel papismo.
das Papſtthum verlaſſen / verſchweren/ abandonare, abgiurare il papismo.
das Papſtum annehmen / ein Papiſt werden/ abbracciare il papeſimo; diventare cioè farſi papiſta o romanocatolico.

Par.

Par/paar/n. Paro, Paio, Coppia. Lat. Par. V Zwey.

§ ein par Schuh/ ein par Strümpf/ Handſchuh &c. un paro di ſcarpe, un paro di calze, di guanti &c.
ein par Piſtolen/ un paio di piſtole,
ein par Tauben/ein par Hüner/ Rebhüner/Schnepfen &c. una coppia di piccioni, un paio di pollaſtri, diſtarne, di beccaccie &c.
ein par Eyer &c. una coppia d' uova &c.
*er weiß/wie viel Eyer ein Par macht/ egli sà quante uova fanno una coppia,
ein par Thaler/ ein par Ducaten &c. un paio &c. di ſcudi, di ducati (ongari.)
ein par Ohrfeigen o Maulſchellen/ una coppia di guanciate o di ſchiaffi.
ein par Schläge von einem Pferd oder Maulthier / una coppia di calci.

zwey/

zwey/drey/vier ꝛc. Par/ due, trè, quattro paia.
ein par Pferde/Hunde ꝛc. una coppia (muta) di cavalli, di cani &c.
ein par Ochſen/un paio, una coppia (un giogo) un'aratа di buoi.
ein par Ohren zum Hören/ein par Augen zum Sehen/ein par Hände zum Arbeiten/ und ein par Füſſe zum Gehen haben/ haver' un paio d'orecchie per udire, un paio di occhi per vedere, un paio di mani per operare, e un paio di piedi per caminare.
ein par Ohren trocknet zehen par Zungen/ un paio d'orecchie ſecca dieci paia di lingue.
ein par Verliebten / Liebe-par / una copia d'innamorati; amoroſa coppia.
ein par Verlobten/ una coppia di ſpoſi o due ſpoſi.
ein Hochzeit-par/ un paio da nozze, nuovi ſpoſi.
ein par Eheleute/ una coppia di maritati o conſorti.
ein par München ꝛc. una coppia di, ò due frati.
ein gleiches / wolgegattetes Par/ una coppia ben'aſſortita, un paio ben' accoppiato.
ein ungleiches / übelgegattetes Par/ una coppia mal'aſſortita.
ein feines Par/ Ehren-par/ Tugend-par/ una coppia honorata, virtuoſa.
bey paren/zu paren/je par und par ſetzen/ſtellen/gehen ꝛc. mettere, caminare &c. à paia à paia, à coppie.
ein Par zuſammengeben ꝛc. copulare, benedire un paio di ſpoſi.
ein Par zuſammenheben/ commettere un paio, irritare, addizzare, accalorire due à fare alle pugna &c.
ein par Lateiniſche Verſe / un paio di verſi latini, un diſtico.
ein par Worte mit jemand reden/ diir due parole ad uno.
in einen par Worten/ in due, in poche parole.
in ein par Tagen / in un paio di giorni, in due giorni, in un giorno o due.
vor einem par Tagen/ Jahren ꝛc. in capo di due meſi, anni &c.
ein par Stunden ſchlafen/ dormir' un hora o due (un par d'hore.)

Par/ Adj. Pari, Compagno. Ved. Gleich. Gerad.

§ par ſeyn/ eſſer compagno.
dieſe Handſchuh/die Schuhe ꝛc. ſeynd par/ nicht par/ queſti guanti ſono, non ſono compagni (pari) queſte ſcarpe &c. ſono (non ſono) compagne (pari.)

Un-par/ Impari, Diſpari, Caffo.

§ eine unpare Zahl/ numero impari.
par oder unpar/ pari o caffo.
par oder unpar ſpielen um etwas/ giuocar'a paro-caffo per qualche coſa.

Par-weiſe/ Adv. A paia, a paia, Accoppiato.

§ die Leute parweiſe ſtellen in der Proceſſion oder Umgang/ accoppiare la proceſſione.
parweiſe gehen/ caminare accoppiato à coppie.

Pärlein/Pärchen/n. Paretto, Coppietta.

§ ein Pärlein Kirſchen ꝛc. una coppietta di ciregge &c.
ein feines Pärlein/una bella coppietta. * nonne par fratrum.

Paren/ Verb. Coppiare, Accoppiare, Appaiare.

§ Pferde/Ochſen ꝛc. paren / accoppiare buoi &c. V. Kuppeln.
ſich paren/ accoppiarſi.
die Tauben/die Vögel paren ſich/ i colombi, gli uccelli s'appaiano s'accoppiano, ſ'beccano.
gleich und gleich paret ſich gern/ ſimile con ſimile s'appaia volontieri.

Ge-paret/Accoppiato &c.

Parung/f. Accopiamento.

Verb. Compoſit.

Be-paren/ ver-paren/ [l'iſteſſo col ſuo ſemplice] Accoppiare, Combinare &c.

§ die Leute in einer Proceſſion ꝛc. verparen / accoppiare la proceſſione.
ſich beparen/ accoppiarſi.

Ent-paren/ Scoppiare, Diſcoppiare &c.

§ ſich entparen / ſcoppiarſi.

Paradeis/Paradis/ n. [voc. forait.] Paradiſo

§ das irrdiſche Paradeis/ il paradiſo terreſtre.
das himmliſche Paradeis / il paradiſo celeſte.
ein Engel im Paradeis/ un angelo di paradiſo.
heut wirſtu bey mir im Paradeis ſeyn/ hoggi larai meco in paradiſo, Luc. 23. 43.
einen in ein Paradeis ſetzen/ mettere uno in paradiſo; imparadiſarlo.
ins Paradeis kommen/ imparadiſarſi.
ein Paradeis der Wollüſten und Freuden/ un paradiſo di dentie.

Paradeis-apfel/ m. Pomo, Mela del paradiſo, Mela paradiſa.

Paradis-vogel/m. Uccello del paradiſo.

Paradis-garten/Giardino di paradiſo, Horto di Eden, it. met. Giardino delitioſiſſimo.

Paradis-holtz/n. Legno di paradiſo, Legno d'Aloe (Xilo-aloe.)

Paradis-körner/ Grani di paradiſo, Cardamomo.

Pardel/Panter/Panter-thier/ n. Pantera, Lonza. Lat. Panthera, Pardalis.

Pardel-flecken/Macchie della lonza.

Part.

Part/ m. [da par/ come ſi dice] Parte. Lat. Pars. *V.* Theil R.

§ ſeinen Part an etwas haben / haben wollen/prätendiren/ havere, volere, pretendere la ſua parte di qualche coſa.
ſeinen Part wegziehen / wegnehmen/ tirare, levare la ſua parte &c.
vor mein ꝛc. Part / per la parte mia. &c.
einem Part von etwas geben/dar parte ad uno di qualche coſa.
An-part/ parte, portione, contingente, quota, rata. Antheil.
für meinen ꝛc. Anpart/per la mia &c. parte.
Erb-part/Erb-anpart/parte &c. dell' heredità. V. Erbtheil.
Gleich-part: auf gleichpart oder auf gleichen Part/parte uguale: a parte uguale
Halb-part: auf halb-halb miteinander handeln ꝛc. parte metà: trattare, ci tirattare a parte metà (a conto metà.) V. Parthey.

Part/ Parte. *V.* Theil.

§ man muß den andern Part auch hören/ biſogna udire, aſcoltare l'altra parte.
Gegen-part/ Wider-part/ [Contra-part] contra parte, la parte contraria, auverſario, averſario.
ihr habt einen mächtigen Gegenpart/ voi havete un potente auverſario, Gall. vous avez à faire à forte partie.

Partickel/m. Particella, Particola.

Parten ò mit-parten/ Partire, Spartire, Parteggiare, Dividere, it. Partecipare. *V.* Theilen.

§ etwas parten/mitparten/ mit jemand etwas part ò partbar haben/ parteggiare, partecipare qualche coſa, haver la commune con uno. V. Theilhaftig.
Rahel und Lea hatten parten Beyſchlaf bey ihrem Jacob / Rahelle e Lea havevano parteggiato il commercio col loro Giacob.
die Erbſchafft/ die Beute/ den Raub parten/gleichparten/ partire l'heredità, il bottino, la preda, in parti uguali. Farne parti, portioni uguali; commezarla &c.
ungleich parten/ ſpartire inuguálmente, farne parti diuguali.
zwey parten/ halbparten/ bipartire, mipartire.

in drey ꝛc. Theile partey/ tri- &c. partire.

Parter/m. Parteggiano (Partigiano) Partecipante.

§ Mit-parter/ compartecipe. V. Theilhaber.

Mit-parter der Erbſchafft / des Vermachtnis/ des Einkommens/ coherede, collegatario, conforte. V. Mitgenos.

Partung/f. Spartimento, Parteggiamento, Participatione.

§ Erb-pachtung/ ſpartimento dell'heredita.

Gleich- oder Halb-partung/ ſpartimento uguale, imparimento, ſcommezamento

Parthey/f. Partito, Parte, Fattione, Intereſſe, Banda. *V.* Seite.

§ eines Parthey ergreiffen/ annehmen/ wehlen/ abbracciare, pigliare, ſcegliere il partito le parti di uno, entrar'a parte, gettarſi al (entrar nel) partito di uno.

eines Parthey (es mit einer Parthey) halten / einer Parthey beyſtehen/ bey einer Parthey bleiben/ tener, ſoſtenere, ſoſtentare il partito, la parte, gl'intereſſi di uno

einer Parthey miteinander ſeyn/ eſſer d'un medeſimo partito, d'una medeſima banda cioè fattione.

einer Parthey feind ſeyn/ eſſer nemico, contrario d'un partito.

eines Parthey verlaſſen / von einer Parthey abſtehen / abbandonare il (alienarſi dal) partito, laſciare le parti di uno.

die Parthey verändern / cangiare di partito, mutar, voltar caſacca o mantello.

es mit keiner Parthey halten / eſſer, ſtarſi neutrale o neutro.

die Franzöſiſche/ Spaniſche/ Käyſerliche ꝛc. Parthey/ il partito, la fattione franceſe, ſpagnuola, imperiale (ceſarea) &c.

Parthey/ Partito, cioè Conditione, maſſimè di Caſamento &c. *V.* Gelegenheit. Heurat.

§ eine gute/ vortheilhafte/ reiche Parthey treffen/ trovar, rincontrar'un partito buono, avantaggioſo, ricco. V. Ehe. Glück.

eine ſolche Parthey ſuchen/ cercar, buſcer partito.

eine Parthey anfragen/ annehmen/ abſchlagen ꝛc. proponere, accettare, ricuſare &c. un partito.

Parthey/ [term. di giuſt.] Parte di duoi litiganti.

§ die klagende Parthey/ Klag-parthey/ la parte attrice o domandatrice.

die beklagte Parthey / la parte rea o difendatrice.

die andere Parthey/ l'altra parte.

Gegen-parthey/ die Widrige oder Wider-parthey/ la contro-parte, la parte contraria, l'avverſario.

die Partheyen gegen einander abhören/ udire, aſcoltare le parti, conoſcere la loro lite.

die Partheyen vergleichen/ comporre, accordare, aggiuſtare, conciliare le parti.

einer Parthey advociren oder ſachwalten/ avocare, far l'avvocato per una parte, difenderla in giuditio.

Parthey/ [term. mercant.] Partita, Quantità.

§ eine Parthey Waaren/ als Weine/ Oele ꝛc. einhandeln/ negotiare, comprare una partita di vini, di ogli &c.

Parthey/ [term. mercant.] Partita. *V.* poſt.

§ eine Schuld- oder Borg-parthey ins Buch tragen/ mettere, regiſtrare una partita (di debito o di credito) ſu'l libro, notare una partita a debito o a credito.

Parthey/ Partita, Schiera, Masnada, Mano.

§ eine Parthey Soldaten/ eine Parthey Reuter/ Huſſaren/ Räuber ꝛc. una partita, ſchiera &c. di ſoldati, di cavalleria di huſſari, di aſſaſſini &c.

auf Parthey ausſchicken / mandare in partita, in buſca, commandare una partita.

auf Parthey gehen/ reiten/ uſcire, andar in partita, ſcorrere, ſare ſcorrerie, battere la ſtrada, correre, ſcorrere il paeſe nemico o amico.

feindliche Parthey/ partita, ſchiera nemica.

eine Parthey verkundſchaften/ aufheben/ ſchlagen/ niedermachen ꝛc. ſpiare, ſorprendere, far prigione, battere, diſtare &c. una partita.

Parthey-gänger / m. ò Parthey reuter / Partigiano, Schierano, Scorritore, Stradiotto.

§ ein guter / glücklicher Partheygänger/ un buon, un venturoſo partigiano.

ein Partheygänger/ ſo ein Räuber/ maſnadiere, ſchierano, aſſaſſino.

Parthey-genos/ Partiſan/ m. Partegiano (Partigiano) Partitante, it. Adherente, Seguace, Confattionario.

§ die Partheygenoſſen/ i partigiani.

Partheyiſch/ partheilich/ Adj. Partigiano, Partiale, Intereſſato, it. Paſſionato.

§ partheyiſch in etwas ſeyn/ partheylich gehen/ handeln/ eſſer partiale, agire con animo partiale in qualche negotio o maneggio.

ſich partheyiſch erzeigen oder mercken laſſen/ moſtrarſi, ſcoprirſi partiale, intereſſato &c. ſcoprire la paſſione.

ein partheyiſcher Richter ꝛc. giudice &c. partiale, intereſſato.

Un-partheyiſch/ Impartiale, Disintereſſato, Impaſſionato, Indifferente, Neutrale (Neutro.)

§ in etwas unpartheyiſch ſeyn/ eſſer diſintereſſato &c. in qualche coſa.

einen unpartheyiſchen Mann zum Scheidrichter erkieſen / ſcegliere (compromettere in) un huomo diſintereſſato e non partiale per arbitro.

unpartheyiſch urtheilen ꝛc. giudicare diſintereſſatamente, imparzialmente &c.

Partheylichkeit/ f. Partialità, Paſſione, Intereſſe.

§ Partheylichkeit ſpüren laſſen/ moſtrare, dimoſtrare partialità o animo partiale e paſſionato.

Un-partheylichkeit/ f. Imparzialità, Diſintereſſatezza, Neutralità, Impaſſionatezza.

Partiren/ Verb. aſſai inuſit. Venir'a ſuo fine con frodi e inganni e pratiche malitioſe.

Verb. Compoſit.

Ein-partiren (ſich) Inſinuarſi, Introdurſi con aſtutie e finezze.

§ ſich in ein Hauß / in eines Freundſchafft ein- oder hineinpartiren/ ſaperſi introdurre &c. in una caſa, nell'amicitia d'uno con finzioni. V. Einſchleichen ꝛc.

Ver-partiren/ Partitare cioè Vendere, Smaltire, Eſitare [coſe rubbate &c.] con varie pratiche.

§ das geſtolene oder geraubte Gut hier und dort bey Juden und Chriſten verpartiren/ ſmaltire &c. la robba tolta furtivamente quà e là appreſſo hebrei e criſtiani,

Ver-partirt/ Venduto, Smaltito &c. con modi tali.

Ver-partirung/ ſ. Smaltimento &c. con ſimil via.

Weg-partiren / hinweg-partiren/ Rubbare, Rubbacchiare, Involare con aſtutia.

§ einem etwas heimlich wegpartiren/ idem.

ſich wegpartiren/ toglierſi, rubbarſi da gli occhi della compagnia, it. andarſene ſecretamente.

Partirung mà meglio

Partite/ f. Partita, it. Pratica falſa, Truffaria.

§ Partiten machen ò ſpielen/ far truffarie &c.

&c. nel trafficare, nell' amministratione ò commissione datagli.

eine Partite ins Schuldbuch eintragen/ notar, registrare una partita sul libro. V Parthey.

er hat viel Partiten gespielt/egli ne ha fatto assai di quelle brutte.

Partiten-macher ò spieler / m. Partitante, Truffatore, Impostore, Trafalcione, Trafellone, Busbaccone.

§ er ist ein rechter Partitenmacher/ egli è un franco impostore &c.

Partiterey/f. Truffaria, Trafalcioneria, Busbacheria.

§ durch lauter Partiterey reich werden/ arricchirsi con male pratiche, ingrossare come Arno che non ingrossa se non intorbula.

Partzen/pärtzen &c. V. Bärtzen &c.

Paß &c. V. Passen. Passiren &c. it. Baß.

Pasch.

Paschen/n. [voce fiam. dall' heb. Peiah, Phase e dal latino Pascha] Pasqua. V. Ostern.

Pas.

Passen/, Verb. impersonale. Esser giusto, Quadrare. Esser' appuntato ò appunto, assettato. V. Recht. Gerecht. Bequem.

§ etwas just passen/ auf einander passen/ idem.

auf die Leute passen &c. V. Aufpassen &c.

das Kleid passet mir eben recht/ questo vestito mi và giusto, egli è aggiustato al mio corpo.

auf etwas passen/ esser giusto, aggiustato &c à qualche cosa.

es passet nicht drauf/ non ci quadra, non ci và.

der Spruch der Heil. Schrift passet nicht wol hierzu/ quel passo della scrittura non ci và, non và, non quadra a quel proposito.

es muß auf ein Haar passen/ ella hà da andar giusta giusta, appuntatina (appuntino.)

etwas passen mit dem Zirckel/ passare, compassare, assettare una cosa col compasso ò co' punti di sesto. V. Zirckel &c.

Passen/ Haver mira, Mirare, Badare, Collimare, Appoltare, Attendere, Agguatare &c &c. V. Lauren, Spannen.

§ auf jemand passen/ appostare uno, haver fissa la mira, fisso l'occhio sopra di une.

die Katze passet auf eine Maus/ der Fuchs auf die Hüner &c. la gatta apposta i sorci, la volpe agguata, insidia le galline &c.

einem auf den Dienst passen/ servire uno, attender'al servitio di uno, it. insidiarlo, agguatarlo a' danni di esso.

die Strassenräuber passen auf die arme Wandersleute/ gli assassini insidiano &c. i poveri viandanti.

ich passe nicht drauf/ io non ci bado

Passen/ pastiren &c. V. infra Passen. Nach Ordnung.

Passen ò passen [mit Würffel] Giocar' à trè dadi. V. Passend. Paß.

Passend contract. Paß/ Partic. Adj. it. Adv. Giusto, Appuntato, Appunto, A punto. V. Recht. Bequem.

§ passend ò paß seyn/ esser giusto.

das Kleid ist mir paß/ (eben paß) nicht paß/ quest'habito mi và, non mi và giusto.

die Schuhe wären mir paß / will geschweigen dir/ quelle scarpe sarebbon' (andarebbero) giuste a me, non che à te.

paß mà meglio zu paß kommen/ [fras. fiameng.] venir concio, acconcio, in concio, à profitto.

wol zu paß kommen zu etwas / venire bene a proposito &c.

dieser Schriftspruch komt hierzu wol (nicht wol) zu paß / questo passo della santa scrittura và, quadra, viene non và &c, bene à questo proposito.

paß/ zu paß seyn / essere, trovarsi in moderata, passabile costitutione. V. Passierlich. Paßlich.

noch wol zu paß seyn/ essere, trovarsi ancora in buona salute, ritrovarsi ancora bene di salute.

nicht wol zu paß [unpaß] seyn/ non trovarsi bene di salute corporale, trovarsi mal sano, star' un pò malato ò ammalato.

er ist etwas unpaß/ egli è un pò ammalato, ò stà un poco indisposto.

Ge-passet/ Passato &c.

§ das Kleid scheinet auf meinen Leib gepasset zu seyn / questo habito pare compassato, assettato al mio corpo, mi sembra dipinto fatto, nato al mio dosso.

ich hab lang drauf gepasset/ io ci hò fitta la mira, l'occhio un pezzo.

auf etwas gepasset seyn/ esser tutto attento, tutto volto à qualche cosa.

Paßlich/ päßlich/ Misurabile, it. Mediocre, Passabile. V. infra Passen. Passierlich.

§ in päßlichem Wolstand / in päßlicher Gesundheit sich befinden/ trovarsi in istato passabile di salute.

Un-päßlich/ Indisposto. V. Paß &c.

§ etwas unpäßlich seyn / star' un pò indisposto.

Päßlichkeit/ Passabilità, met. Stato passabile di sanità, Buona disposizione.

Un-päßlichkeit/ f. Indisposizione.

§ seiner Unpäßlichkeit hat ihn verhindert/ egli è stato impedito della sua indisposizione.

Paßer/ m. Compasso, Sesto. V. Kompas. Zirckel.

§ mit einem Paßer abmessen oder abpassen/ compassare co punti di sesto, assettare, misurare col compasso.

die Spitzen oder Füsse eines Paßers/ punti (piedi) del sesto.

Paßung/f. Aggiustamento &c.

Paß/ m. Cerchio parallelo ò linea parallela ed equidistante da un'altra simile.

§ Paß an einem Trinckglaß / cerchio tale in un bicchier di vetro. V Glaß.

einen Paß trincken/ votare il bicchiere da un cerchio fin'ad un altro.

Paß-glaß/n. Bicchiere [fatto] à cerchi paralleli o intervalli equidistanti.

Paß-karte/f Carta geografica (per esservi ogni cosa misurata.) V. Landkarte.

Paß/ Compaß/ Compasso [per esservi misurato ogni cosa.]

§ Sonnen-Compaß/ Uhr-Compaß/ horologio da sole ò scioterico portatile col bussolo. V Sonnenuhr.

Nadel eines Compasses / ago, saettina da bossolo.

einem den Compaß verrucken/ stravolgere il bossolo, ad uno cioè turbargli, attraversargli i suoi disegni.

Schiff-Compaß/ Wind-Compaß/ bossolo, bussolo da mare ò da navigare.

Paß/ Passo, Caso, Congiuntura. V. Fall. Zufall.

§ in diesem Paß mags gut seyn/ vada in questo passo.

Paß/ Paßgang/ [per esser misurato come a compasso] Passo. V. Schritt.

§ das Pferd gehet einen guten Paß/ il cavallo và un buon passo.

ein halber Paß/ trapasso.

das Pferd in einen Paß bringen/ den Paß reiten/ [paßreiten] mettere' il cavallo à passo, dargli il passo.

ein Pferd/ so einen Paß gehet ò Paßgänger/ un cavallo che và il passo ò di passo.

Paß &c. V. infra Passiren &c.

Verba Composita.

Ab-passen/ Misurare, Appuntare esattamente e con i punti di sesto, Assettare.

An-passen/ Misurare, Aggiustare, e quasi

quaſi Compaſſare ò Aſſeſtare addoſſo. *V.* Anmeſſen.

§ einen ein Kleid ꝛc-anpaſſen/miſurare. it. provare un'habito addoſſo ad uno.

An-gepaſſet/ Miſurato, Aggiuſtato, &c.

Aufpaſſen/Compaſſare di ſopra via.

§ die Lunte aufpaſſen / paſſare, compaſſare la meccia.

paß die Lunte auf! compaſſa la meccia! ò la meccia(michia) in ſerpe!

Auf-paſſen/ Agguatare, Inſidiare, Appoſtare, it. Mirare, Haver mira, Auvertire. *V.* Paſſen ꝛc.

§ einem irgend aufpaſſen/agguatare &c uno in qualche luogo, porgli aguato, inſidie &c.

fleiſſig aufpaſſen / damit nichts umkomme/ auvertire metter diligenza, haver mira o occhio, che non ſi perda nulla. *V* Acht.

er hat ihm aufpaſſen laſſen/ egli gli fece porre aguati. *V.* Auflauren. Vorpaſſen.

paß auf/wann ſie kommen/habbi mira, auvertiſci quando verranno.

Auf paſſen/Servire, Star'a cenno, Badare. Star' a ſervire. *V.* Aufwarten.

§ einem Herren aufpaſſen/ ſervire, ſtar'à ſervire un padrone.

zur Tafel ꝛc-aufpaſſen/ſervire à tavola.

paß auf Jung! ſta attento a ſervire, ragazzo.

ich werde dir nicht aufpaſſen/ io non voglio già badare à te.

Auf-gepaſſet/ Agguatato, Inſidiato, Appoſtato &c.

§ mit aufgepaſſeten Lunten/colle meccie in ſerpe ò compaſſate.

der Räuber hat ihm im Walde aufgepaſſet/ l'aſſaſſino l'ha appoſtato nel boſco.

hurtig aufgepaſſet ſeyn wollen/ voler' eſſer ſervito a cenno.

Auf-paſſer/ m. Agguatatore &c. it. Servitore, it. Soldato ſentinella ſenz'arma à fuoco, Soldato ſervente al capitano.

Vor-paſſen/ l'iſteſſo quaſi che aufpaſſen/Agguatare, Appoſtare &c.

§ einem im Walde/auf der Straſſe vorpaſſen/ agguatare &c. uno nel boſco, ſtar attendendo ò guatando uno, fin'à tanto che venga.

die Bettler paſſen den Fürüberreiſenden vor/li mendici attendono, agguatano i paſſanti. *V* Vorſpannen.

einem groſſen Herrn (mit dem man gern reden möchte) vorpaſſen/ ſtar agguatando un ſignore grande per abboccarſi con eſſo lui.

Zu-paſſen/Quadrare, Eſſer giuſto ò aggiuſtato.

§ es paſſet nicht zu/ non quadra.

Paſſen/ hoggi corrott. paſſiren/ Verb. neutr. e imperſ. e [da paſſen/miſurare, andandoviſi come miſurando, ò pur anco corrotto dall'antico pad / che dinotava e piede e ſentiero hoggipfad[belg. pad/paden/plur.] Paſſare, ma non hà grand'uſo che nelle locutioni ſeguenti, per eſ.

§ durch einen Ort ꝛc-paſſiren / paſſare per un luogo.

§ einen frey/zollfrey/ungehindert paſſiren laſſen/ laſciar paſſare uno franco, ciento (franco) di gabella e ſenza impedimento.

laſt paſſiren/ laſciate paſſare un tale.

laſt ihn für dieſesmal noch paſſiren/ laſciatelo paſſare per queſta volta.

das laß ich paſſiren/io concedo queſto

man muß ihn paſſiren laſſen/ biſogna che le lo laſci paſſare, cioè egli è huomo di valore.

das paſſirt/ das kan paſſiren / queſto paſſo ò può paſſare, *V.* Hingehen, Mitgehen.

für einen ehrlichen Mann paſſiren/ paſſare, cioè eſſer tenuto, riputato per galant'huomo.

er paſſirt noch für einen Junggeſellen/ und ſie für eine Jungfer/ egli paſſa ancora per donzello, ed eſſa per vergine.

die Zeit paſſiren/ paſſare il tempo. *V.* Vertreiben.

um die Zeit zu paſſiren / per paſſare (tallare) il tempo.

einem ſchreiben ꝛc-was paſſirt/ſcrivere ad uno ciò che paſſa, o che ſi paſſa. *V.* Vorgehen.

was paſſirt gutes neues? che coſa paſſa o ſi paſſa di nuovo?

Paſſen/ [term. di gioco di carte] Paſſare, Far paſſo cioè non voler cimentarſi a giocare contro.

§ ich paſſe/ io paſſo.

ich paſſe auch/ ed io paſſo.

was thut ihr/wollet ihr paſſen? Reſp. nein/ ich ſpiele/ che fate voi, volete paſſare? Reſp. no, vada.

Paſſiret/paſſirt/ Paſſato.

§ die Zeit/die Stunde iſt paſſirt / il tempo è paſſato, l'hore è paſſata (ſcorſa.)

das kan nicht paſſirt werden / queſto non ſi può paſſare cioè concedere.

Paſſirlich contr. paßlich/Adj. & Adverb. Paſſabile, it. Mediocre, Moderato.

§ das iſt paſſirlich/ idem.

ein paſſirlicher Weg/paſſirliche Straſſe/ ſtrada paſſabile, dove ſi può paſſare.

eine paſſirliche Kälte/paſſirliche Hitze/ un freddo, caldo, moderato. *V.* Leidlich.

noch in paſſirlicher Geſundheit / in paſſirlichem Wolweſen ſeyn/ trovarſi ancora in aſſai buona ſalute ed in aſſai proſpero ſtato.

er redet paſſirlich Italiäniſch/egli parla paſſabilmente o aſſai ben italiano. *V.* Zimlich. So hin.

er ſpielt ſo paſſirlich auf der Laute/ egli ſuona aſſai bene di liuto.

Paſſirung/ ſ. Paſſamento.

§ Zeit-Paſſirung/ paſſa-tempo, ſolazzo.

Paß/m. Paſſaggio, Paſſo, Tranſito, it. Luogo del paſſaggio. *V.* Durchzug.

§ hier iſt der Paß nach N. quivi è il paſſo per N.

der Paß aus Franckreich in Spanien/ ꝛc. il paſſo (paſſaggio) dalla Francia in Spagna.

den Paß öffnen/aprire il paſſo (paſſaggio) far la ſtrada,

einem den Paß verlegen/abſchneiden/ verhauen/chiudere, tagliare il paſſo, impedire, ingombrare il paſſaggio ad uno.

den Paß zum Proviant abſchneiden/ tagliar' i viveri.

einem Heer den Paß ſtrittig oder beſchwerlich machen/ contendere, diſputare, difficoltare il paſſo (paſſaggio, tranſito) ad un eſercito.

den Paß verleihen / vergönnen/ concedere, accordare il paſſo.

ſich den Paß mit dem Degen eröffnen/ mit Gewalt durch einen Paß dringen/ aprirſi il paſſo, farſi la ſtrada col ferro, colla ſpada in mano; ſforzare il paſſo.

ein enger Paß/ un paſſo, paſſaggio ſtretto, angoſto. Gall. un defile.

ein ſicherer Paß/ un paſſo ſicuro,

ein gefährlicher/ beſchwerlicher Paß/ un paſſo, perigli-ſo, difficile, duro.

ein feſter/ wol verwachter/ und verwahrter Paß/Haupt- oder Gräntz-Paß/un paſſo forte, ben cuſtodito, aſſo di frontiera, paſſo di geloſia, paſſo capitale, preſidiato di guarnigione e fortificato di rampari e d'artiglieria.

freyen Paß haben/ havere, godere paſſo franco, paſſaggio libero,

Land-Paß/ paſſo per ò di terra.

See-Paß/ paſſo cioè ſtretto di mare.

der Paß zu Calais/ il paſſo ò lo ſtretto di Calais.

Paß/cioè Paß-brief/Paß-zettel/m. Paß-port/ [quaſi Paß/ durch die Porte/oder zum Port] Paſſo, cioè Certificato, Atteſtato, Fede del ſuo eſſere, à fin di poter paſſare per un certo luogo; Paſſaporto.

§ um

§ um einen Paß bitten / ſollicitare, domandare un paſſaporto.
einen Paß löſen/ levare un paſſaporto.
einem einen Paß ſchreiben/geben/ſcrivere, ſtendere, dare un paſſaporto ad uno.
einen Paß bekommen/ haben/bey ſich haben von jemand / haver'portar' un paſſaporto da uno ſtato ò Prencipe.
den Paß aufweiſen/vorweiſen/vorzeigen/ mostrare, produrre il ſuo paſſaporto.
einen Paß examiniren / reſpectiren/ unterſchreiben/ eſaminare, riſpettare, ſottoſcrivere un paſſaporto &c.
ohne Paß ſeyn/keinen Paß haben/ſenza paſſaporto, non haver paſſaporto.
Geſundheit-paß/ fede di ſanità.
Paß und Repaß/ paſſo e ripaſſo.

Paß-amt/n. Ufficio, Camera dove ſi dà i paſſaporti.

Paß-ſchreiber/ m. Scrivano di paſſaporti.

Paß-veſtung/ f. Piazza, Fortezza di paſſaggio, Paſſo forte ò fortificato.

Verb. Compoſ.

Durch-paſſiren / Paſſare, Tranſitare.

Durch-paſſiret/ Paſſato &c.

Paſſirung/ Durchpaß/ f. Paſſaggio, Tranſito, Paſſo.

Paſt.

Paſtet/f. [dall'antico celtico *Paſt*/ maſſa] Paſticcio.

§ eine Paſtet machen/backen/fare,cocere un paſticcio.
ein Geflügel ꝛc. in eine Paſtete einſchlagen / far' un pollaſtro ò altro uccello in paſticcio,impaſticciarlo;farne paſticcio.
Fleiſch-paſtet/ paſticcio di carne (di graſſo.)
Fiſch-paſtet/ paſticcio di peſce (di magro.)
aufgeſetzte Paſtet/ paſticcio alzato ò à caſtello.
mürbe Paſtete/Butter-Paſtete/paſticcio di paſta fina, di paſta reale.
Hafen-Paſtet / paſticcio in pignatta; paſticciata.
Hüner-Paſtete/ paſticcio di pollaſtrelli ò pollaſtri in paſticcio.
Haſen-Paſtete/paſticcio di lepre (lepre in paſticcio.)
Schnepfen-Paſtete / paſticcio di beccaccio (beccaccie in paſticcio.)
Wildpret Paſtete / paſticcio di ſelvaticcina (ſelvaticcina in paſticcio.)
e ſimili.

Paſteten-becker/ Paſteten-koch/ m. Paſticciere.

Paſteten-boden/n. Fondo del paſticcio.

Paſteten-brett/n. Tavola da diſtendere la paſta da paſticci e da farne.

Paſteten-deckel/ m. Coperchio del paſticcio, Croſta del coperchio.

Paſteten-fleiſch/ n. Carne da far' in paſticcio ò da far paſticcio.

Paſteten-gehacktes / n. Piccatiglio, Mortadella, Polpettone cioè Vitella &c. battuta ò sminuzzata da far' in paſticcio.

Paſteten-hauß/n. Caſa del paſticcio.

Paſteten-hauß/Fregio del paſticcio.

Paſteten-kruſt/ f. Paſteten-brod/ n. Paſtetenhaſen/m. Croſta, Croſtata, Spoglia del paſticcio.

Paſteten-küche/f. Cucina da paſticci, cioè Paſticciería.

Paſteten-model/ m. Modello da far' i fregi di paſticcio.

Paſteten-ofen/m. Forno ò Fornello da cocer paſticci torte e coſe di paſta.

Paſteten-pfanne / f. Padella da [cocervi] paſticci.

Paſteten-rädlein/ n. Ruolo, Rotella, Rotelletta, Ruzzola, Speronella, Speroncino da paſta.

Paſteten-teig Paſteten-zeug/ m. Paſta, Maſſa da paſticci.

Paſteten-werck/ Paſteten-gebäcke/ n. Paſticciame, Paſticciería, Croſtarelle, Mangiari di paſta cotta nel forno.

Paſtetlein/n. Paſticcietto, Paſticetto, Paſtello.

§ kleine Paſtetlein/ idem.
ein Duzet kleine Paſtetlein/ una dozzina di paſticcietti.
ein Schub kleiner Paſtetlein/ una fornata, infornata di paſticcietti.
Oefelein zu kleinen Paſtetlein/fornello da paſticcietti.

Paſtey e meglio Baſtey / f. [da bauen/bauſſeln e boſſeln/Gall. baſtir, Baſtimento, quaſi Bauſtey Mole fatta per arte um ſich zu verbauen/e non da Paſtete/ paſticcio, per haver ſomiglianza con un paſticcio, come ſi ſogna un Moderno, oltre che un paſticcio non hà angoli e cantoni come un] Baſtione, Balouardo, Propugnacolo, Riparo. Gall. Baſtion & non Paſtion. *V.* Bollwerck.

§ eine Paſtey anlegen/aufführen/alzare, fare un baſtione.
eine Stadt mit Paſteyen verwahren/ baſtionare, abbaſtionare, imbalouardare una piazza, fortificarla, fiancheggiarla di baſtioni. V. Verſtärcken.
die Paſteyen einer Stadt ſchleiffen/ ſmantellare, radere, demolire, ſfiancheggiare una piazza.
eine Paſtey beſchieſſen / beſtürmen/ cannonare, (berſagliare, fulminare) aſſalire (attaccare) un baſtione.
eine Paſtey untergraben/ in Grund ſchieſſen/ſprengen/ in die Luft ſchicken/ minare, atterrare, abbattere, rovinare, mandar'in aria'n baſtione.
eine Paſtey verwahren/defendiren/ diſtendere, ſoſtentare un baſtione.
eine Paſtey erobern/ espugnare, pigliar d'aſſalto, conquiſtare un baſtione, farſene padrone.
Haupt-paſtey/ baſtion reale.

Pat.

Pate/Bade/[forse da baden/ bagnare] Patrino, Santolo di battesimo. *V.* Dod ꝛc.

§ Tauf-Pate/ idem.

Paten-geld / Paten-geſchenck/ n. Dono, Preſente che fà il ſantolo a ſuo figlioccio.

Patrolle/ f. [term. di güerr. forse dall'antic. padden/caminare] Pattuglia, Ronda.

§ Patrolle geben / patrulliren/ pattugliare.

Patron/m. [voc. mez. lat. ſenza dubio, da Vater/padre] Padrone, Signore, Maeſtro. *V.* Herr.

§ Hauß-ꝛc.Patron/ padron di caſa &c.
Schiff-Patron/ padrone, capitano del vaſcello.

Patron/ Patrono, Interceſſore, Amico. *V.* Freund.

§ einen guten Patron an jemand haben/ haver'un buon patrono (padrono) in uno.
einen Heiligen zum Patronen erwehlen/ ſcegliere un Santo per patrono.
ſeinen Patronen anruffen/ invocare il ſuo (ſant.) patrocinio, il ſuo Santo.
der Patron eines Landes/einer Stadt/ ꝛc. patrono, Santo tutelare d' un paeſe, d'una città &c.
Patron eines Gelehrten / mecenate, promotore. V. Gönner. Befördeꝛer.

§ er hat keinen Patronen daſelbſt/ egli non vi ha patrone; egli non vi hà aura veruna.

Patron/Modello, Forma. *V.* Model.

§ Patron ſchneiden ꝛc. tagliare &c. un modello.
Schuſter-patron / modello per calzolaio.
Schneider-ꝛc. patron/ modello de ſartore &c.
Büchſen-patron/ Pulver- ò Schieß-patron/ ſcartoccio da carica.
mit einer Patron laden/caricar' à ſcartoccio.
Patron-taſche/f. Taſca da ſcartocci, Scartocciera.

Patſch.

Patſch/ (Batſch) [interj. fint. dal ſuono] Palmata cioè Suono di percoſſa con palma di mano ò di ſimile ſtromento ottuſo ſopra carne, pelle e coſe ſimili morbide ò humide.
§ es wird patſch patſch auf deinen Arſch (Rucken) gehen/ tu haverai delle buone chiappettate, baſtonate &c.
einen groſſen Patſch thun/far'uno ſtrepito ò ſuono così fatto
patſch (batſch) da lager! eccolo per terra con un bombo. Gall. crac, mon drole en bas!
einem einen Patſch geben/ dar la palma battuta dar'una palmata, dar colla palma di mano con iſtrepito ſulla palma del compagno inſegno di parola data ò di affetto, it. ſulle natiche ò altro luogo.
Pätſchlein/Pätſchchen/n. Palmatella, Palmarina, Battuta leggiera di palma, ſulla palma &c. d'un altro.
§ ein Pätſchlein geben/ dar'una battutarella tale ſulla palma, ſulla guancia &c.
ein Pätſchlein auf den Hintern/ ſculacciatella ò chiappatella.
Patſchen/patſcheln/ Dare delle palmate ò palmatelle, Palmeggiare, it. Palpeggiare, Maneggiare.
§ einen patſchen ò in die Hand patſchen/ idem.
einen auf die Hinterbacken patſchen/ dar'ad uno colla palma ſulle chiappe ò natiche; ſculacciare, chiappeggiare uno, dargli delle ſculacciate, delle chiappate
die Dütlein einer Weibs-perſon patſchen/ palpare, palpeggiare, taſteggiare, zazzolare, maneggiare le mammelle (poppe) ad una donna, con darci ſopra delle palmatelle.
im Dreck patſchen/patſcheln ò padden/ sguazzare nel fango ò terreno cretoſo, peſtarlo, calcarlo, calpeſtarlo con ſtrepito, cioè con quel ioſſ! toſ! e taſ! che rubba talvolta la ſcarpa.
Ge-patſchet/gepatſchelt/Palmeggiato &c.
Ge-patſche/Ge-patſchel/ n. Palmeggio, Maneggio, Chiappeggio, Sculacciamento.
Patſch-band/ Patſch-händlein/ n. Palma battuta in ſegno d'affetto &c.
§ einem eine Patſchhand geben/ batter la palma ad uno à tal fine.
Patſcher/Patſcheler/m. Palmeggiatore, it. Palpeggiatore &c.
§ *Dütlein-patſcher/ maneggia- ò zazzola-mammelle [diceſi anco d'un vecchio che hà buona volontà e triſte gambe.]
Dreck-patſcher / peſta-fango, calca-merda, calpeſta-letame.

Pauck.

Pancke/Bancke/f. [dal ſuono più tosto che da Bauch/ventre] Nacchera, Ataballa (taballa) Ataballo, (Taballo) Timpalo o Timbalo. *V. V.* Trummel.
§ Heer-Pancke/Keſſel-Pancke/ idem.
auf die Pancke ſchlagen/Pancken ſchlagen/rühren/ toccare, battere, ſonare le nacchere taballe ò timbali.
mit Trompeten und Pancken / con trombe e taballe.
Pancken-klang/ Pancken-ſchall/ n. Suono, Strepito delle nacchere ò timbali.
Pancken-ſchlägel/m. Bacchetta da taballe,
Pancken-ſpiel/Pancken-muſic/ Muſica, Concerto di nacchere.
Pancken-ſchläger/ Pancker/ Heer-pancker/m. Taballaro, Timbaliere, Timbalilla ò Naccherino.
Pancken/panken/Verb. Timbalare, cioè Sonare, Battere li timbali, it. Suonar di tamburo. *V.* Trummeln.
§ einen weidlich pancken ò zerpancken/ timbalare uno ben bene, met. dargli delle buſſe &c.
Pancker/m. Timballiere, Taballaro. *V.* Panckenſchläger.
§ Regiments-Pancker / timbaliere del reggimento.
*Hintern-Pancker / Arſch-Pancker/ taballaro di natiche cioè (per diſprezzo) maeſtro di ſcuola; pedante.

Verb. Compoſit.

Auf-pancken/ Sonare, Toccare le nacchere, Timbalare allegramente.
Aus-pancken/ Publicare, Bandire, Sbuccinare, it. Sbandire, Relegare à ſuono di nacchere ò tamburi.
Aus-gepaucket/ Publicato &c. in tal maniera.
§ eine ausgepaucte Metze/ una puttana sbandita, eſigliata, proſcritta à ſuon di tamburo.

Pauſ.

Pauſen/ (bauſen) pauſten / bauſten/ Pauſare, cioè Buffare, Sbuffare. Eſſer'enfiato ò gonfio.
§ pauſten ò bauſten für Dicke und für für Fette/ buffare, sbuffare, trontare. eſſer (gonfio, tronfo) sbuffante, enfiato di graſſo, di groſſezza e di graſſezza.
Pauſ-ò Bauſt-back/ Chi hà le gote gonfie (tronfe) ò enfiate.
Pauſen/ bauſen/ pauſiren/ Paulare, Zittire, Far paula ò zitto in muſica.

Verb. Compoſ.

Auf-pauſen/ auf-bauſen/ Verb. act. Sbuffare, Gonfiare, Trontare.
§ die Wort herausbauſten / sbuffare, trontare le parole, cioè prononciarle di tutta forza.
der Wind bauſete ihr den Rock auf/ il vento le gonfiava la gonna, le faceva capanna della gonnella.
Auf-gepauſt/ Sbuffato, Gonfiato, (Gonfo) Tronfo.

Pech.

Pech/ (Bech) n. Pece, Pegola. Lat. Pix.
§ wer Pech anrührt / beſudelt ſich darmit/ chi tocca la pece, ſe n'imbratta. Sir. 13.
es klebt ihn an/ wie Pech an Händen/ ella ſe gli attacca come la pece alle mani, met. egli rubbacchia volontieri.
es gehet ihm die Arbeit weg wie Pech von Händen (von Hoſen) il faticare gli và da vanga come la pece dalle mani (dalle calze.)
Pech an Hoſen haben/ haver della pece dietro alle bracche [diceſi d'uno che non ſi leva da ſedere per andarſene.] * eſſer come una ſtiticha ſenz'oglio.
nach Pech ſchmecken/ riechen/ ſapere, haver odor di pece.
mit Pech beſtreichen/verkleben/ impeciare, impegolare, imbrattare, impiaſtrare, turare le feſſure con pece. *V.* Pechen ꝛc.
Schwefel und Pech/ ſolfo e pece,
weiches/flieſſend Pech/ raggia,
Erd-Pech/bitume giudaico, aſfalto.

hartes Pech/[Harz] bitume, colofonia. V. Hartz.
Schuſter-pech/(Dár) ratto ſpalmatura, concime di nave delle corde.
Schuſter-pech/Schuh-pech/ pece, pegola da calzolaio.
Pech-batz / m. Maſſa di pece, item Motto ingiurioſo contro un calzolaio.
Pech-baum/Pech-tanne/ſ. Pino da raggia, Picaltro.
Pech-dampf/Pech-rauch/ m. Fumo, Vapore di pece ardente.
Pech-drat/Pechfaden/m. Filo ò Spago ò Carabattola da ſcarpinello ò ciabattino.
Pech-fackel/ſ. Torcia ò Falò fatto di pece ò peciato, ò di legno tale. Lat. Teda.
Pech-feuer/n. Pech-flamme/ſ. Pechlohe/ſ. Vampe di pece.
Pech-geruch/ m. Odore di pece ò di raggia.
Pech-hut/m. Pech-mütze/ Pechhaube/ſ. Cuffia impeciata per di dentro per guarire la tigna [diceſi che porti tal cuffia, chi non fà nè rende l'honor di berretta à niſſuno.]
Pech-hütte/ſ. Capanna nel bolco dove ſi coglie pece e raggia.
Pech-krantz/ Pech-ring/m. Corona, ò Ghirlanda di corda peciata.
Pech kübel/Pech-ſtock/m. Maſtello, it. Maſſa groſſa, Maſſone ò Mazzone di pece.
Pech-pflaſter/n. Empiaſtro tenaciſſimo fatto di pece ò di raggia.
Pech-ſchwartz/ Adj. Nero come (a guiſa di) pece.
Pechicht/pichicht/ Adj. Peciоſo, Bituminoſo, Raggioſo, it. Tenace, Viſcoſo, Glutinoſo. *V.* Kleben. Klebicht ꝛc.
§ pechichte Materien / materie tenaci vaſcoſe.
Pechen e hoggi melgiopichen. Verb. Peciare, Impeciare, Impegolare &c.
§ ein Bierfaß pichen/auspichen/ peciare &c. una botte da birra cioè per di dentro.
ein Schiff pichen/ ſpalmare un vaſcello. V Verpichen.
Schiff-ſeiler pichen/ imbrattare, conciare corde da navigli.
Se-pecht e meglio gepicht/ Peciato, Impeciato, Impegolato, Spalmato &c.
§ ein gepichtes Faß/ una botte impeciata, incroſtata, indotta di pece.
eine gepichte hölzerne Stütze/ vaſo di legno da bere impeciato.
ein gepichter Schlauch/ otre, boraccia impeciata &c.
Pecher/Pechler/ m. Peciatore &c. it. Peciaro, Chi raccoglie, cuoce, e prepara la pece.
Pechung/Pichung/ſ. Peciatura, Impeciatura &c.

Verba Compoſ.

Er-pichen/ Verb. che non è uſitato che nel ſupino, cioè
Er-picht/ corrupt. verpicht/ Attaccato, Appiccato forte come con pece. *V.* Verſeſſen.
§ auf etwas erpicht ſeyn/ eſſer'attaccato, dato, applicato a qualche coſa con diſordinatiſſimo affetto, e con oſtinatiſſima voglia.
Uber-pichen/ Peciare &c. per di ſopra via, cioè la ſuperficie.
Ver-pichen/ Impeciare, Impegolare, Spalmare, Bituminare, Saldare, Turare con pece. *V.* Verrennen.
§ ein Schiff ꝛc-verpichen/ ſpalmare, ſpalmeggiare un vaſcello ò una nave &c.
wieder-verpichen/ rimpalmare.
Ver-picht/ Impeciato, Spalmato. V. Erpicht.
§ ein wol verpichter Kübel ꝛc. un maſtello &c. ben impeciato.
Ver-pichung/ſ. Impeciatura, Spalmatura.

Peck.

Pecken ꝛc. V. picken ꝛc.
Peckel/pekel/ Pikel ò Pickel/m. [forſe da pecken/piccare, piccante] Salamora (Salamoia) Concia. Lat. Muria. V. Saltzbrühe.
§ in Peckel legen/beitzen/ einbeitzen ò ſalpern/ macerare, conciare in ſalamoia. V Saltz.
einen Peckel über etwas machen / far una concia di ſalamoia ſopra qualche coſa.
das Fleiſch aus dem Peckel eſſen/ mangiar la carne concia in ſalamoia ſenza fumarla prima.
Häring-ꝛc-Peckel/ concia, ſalamoia de arenghe &c. V. Lack ꝛc.
Peckel-fleiſch/ n. (geſal. ò geſolpert Fleiſch) Carne di manzo in ſalamoia.
Peckel-hering/ (Pickel-hering) m. Arenga concia in ſalamora, Salacca, it. met. Harlecchino. Scaramuccia, Trivellino, Zanni ò altro Buffone di comedia ò di farſa [ſenza dubio dall' haver ſali, ò dall' eſſer falſo cioè facetо tutto quanto e come concio di facetie come l'arenga di ſale.
§ einen Pickelhering abgeben/ far'il buffone.
ein guter Pickelhering/ un buon buffone, arguto, e dicoloſo, faceto, motteggiere, burlone, ſcherzevole.
Pickel-herings-poſſen / Harlecchinate, Facetie, Burle, Motti &c. harlecchineſchi.
Pickel-herings-geſicht/ n. Vilo, Maſchera da ſcaramuccia.
Pickel-herings-kleid / Hut/ Mantel/ Kragen/(Krós) Veſta, Cappello, Mantellino, Tabarrino, Colare a lattuca &c. da harlecchino &c.

Pein.

Pein/ ſ. Peinen/ plur. Pena, it. Dolore, Supplicio; Tormento, Martoro, Stratio, Crucciato, Cruccio. Lat. Poena &c. *V.* Schmertz. Qual. Wehe. Plag. Marter.
§ groſſe Pein/ pena grave, gran dolore &c.
unſägliche/ unausſprechliche/ unerduldliche/ grauſame/ erſchreckliche Peinen/ pene &c. indicibili, inſupportabili, acutiſſime, graviſſime, crudeliſſime, horrende &c.
Pein leiden/ haben/ ſoffrir tormenti, eſſer tormentato. V Leiden.
ich leide Pein in dieſen Flammen/ ſono tormentato in queſte fiamme. Luc. 16.
in Peinen ſeyn/ ſtare nelle pene; penare, ſtar penando.
ohne Pein/ ſenza dolore.
die Forcht hat Pein/ il timore hà pena. 1. Ioh. 4. 18
einem aller hand Pein anthun/ dar'ogni pena, affligger' ogni tormento imaginabile ad uno. V. Marter.
einem die Pein vergröſſern / vermehren/ aumentare la pena, aggravare il ſupplicio, accreſcere il tormento, aggiugnere dolore ad uno.
einem die Pein lindern/ mitigare, alleggerire, addolcire il ſupplicio &c. da uno.
die helliſchen Peinen ò Hellenpeinen/ le pene infernali.
Haupt-Pein / Zan-ꝛc. Pein/ dolor (mal) di teſta, di denti &c.
Peinigen/ ant. peinigen/ pänen/ Tormentare, Affliggere, Crucciare, Stratiare, Martoriare, Dar tormenti

menti, Dar pene. Ved. Plagen. Quälen.

§ einen peinigen mit etwas/ tormentare &c. uno per qualche coſa.

der Menſch peiniget mich wol/ coſtui mi tormenta, ſtrapazza &c. a ſua poſta.

einen Verklagten peinigen/ tormentare, torturare un reo, dargli il tormento, la cortura, la quiſtione, la corda. V. Folteru.

einen Ubelthäter [mit allerhand Plagen] peinigen/ martoriare, ſtratiare, carnificare, ſcarnificare un malfattore.

einen Märtyrer CHRiſti peinigen/ far penare un, dar tormenti ad un martire di Criſto. V. Martern.

einen zu tod ò faſt zu tod peinigen/ far' uno morire ne' tormenti.

einen lang und ſcharf (hart) peinigen/ dar' un lungo e doloroſo tormento &c. ad uno.

einen langſam/ aber ſcharf peinigen/ dar' ad uno un martoro, un ſupplicio lento ſi ma atrociſſimo, martoriar', tormentar' &c. uno lentamente.

mit Schmähworten ꝛc. peinigen/ lacerare uno d'ingiurie.

jemand mit ſeinem eigenen Lob peinigen/ flagellare uno colle ſue proprie lodi.

Ge-peinigt/ Tormentato, Crucciato &c.

§ mit jemand gepeinigt ſeyn/ eſſer tormentato &c. con uno.

gepeinigt werden/ eſſer tormentato &c.

mit dem Fieber ꝛc. gepeinigt ſeyn/ eſſer tormentato dalla febbre &c.

ein wol gepeinigter Menſch/ un huomo ben travagliato.

der allergepeinigtſte Menſch auf Erden/ l' più afflitto, il più tritto e travagliato, dolente huomo che viva.

Un-ge-peinigt/ Senza eſſer tormentato.

§ laß mich ungepeinigt mit dieſen Fragen/ laſciami in pace, non mi tormentare &c. con coteſte tue domande.

Peinig- ò Pein-banck/ ſ. Panca cioè luogo e machina del tormento ò tortura. Lat. Equuleus.

Pein-(Pän-richter) m. Giudice criminale.

Peinlich/ Adj. Penale, it. Penoſo, Tormentoſo, Afflittivo, Doloroſo.

§ peinliches Geſetz/ legge penale.

peinlicher Tod/ morte penoſa, doloroſa.

peinliche Frage/ quiſtione penoſa cioè il tormento, la tortura.

einen zur peinlichen Frage ziehen/ einziehen/ ſtellen/ dar' il tormento &c. ad uno, applicarlo alla tortura.

peinliche Klage/ peinlicher Handel/ azione penale, cioè criminale, capitale.

peinlich Gericht/ Pein-ò Pan-gericht/ giudicio criminale, capitale. V. Halsgericht. Blutgericht.

einen peinlich anklagen/ accuſare uno penalmente, cioè criminalmente.

einen peinlich fragen/ examiniren/ eſaminare, quiſtionare uno penalmente, cioè colla tortura ò con dargli la tortura.

peinlich und gütlich/ colle buone e colla corda ò la quiſtione.

mit Faſten/ Peitſchen/ härinen Kleidern und dergleichen peinlichen Sachen ſich caſteyen/ caſtigarſi ò mortificarſi con digiuni, diſcipline cilicci, e ſimili coſe afflittive (penitenze.)

Peiniger/ m. Tormentatore, Crucciatore, Martoriatore, cioè Carnefice, Boia. V. Hencker.

Peinigung/ ſ. Tormentamento, Crucciamento, Stratiamento, Afflittione.

Verba Compoſita.

Ab-peinigen/ Levare &c. tormentando.

§ einem etwas abpeinigen/ ottenere, farli dare qualche coſa da uno à forza di tormentarlo.

Aus-peinigen/ Finire di tormentare e ſtratiare.

Heraus-peinigen/ Tirare, Cavare à forza di tormenti.

§ einem die Warheit heraus peinigen/ cavare, tirare, ſtiracchiare la verità di bocca ad alcuno colla tortura, con tormenti.

Geld von einem herauspeinigen/ cavar danari da uno per cotal prattico.

Zer-peinigen/ Stratiare, Straniare; Tormentare, Martoriare &c. crudelmente. V. Peinigen.

Zer-peinigt/ Stratiato &c. con crudelta.

Peitſch.

Peitſchen/ Fruſtare, Staffilare, Scoreggiare, Sferzare. V. Geiſſel.

§ einen peitſchen mit einer Geiſel/ mit Riemen ꝛc. idem.

die Pferde peitſchen/ toccar'i cavalli.

die Hunde aus der Küche/ aus der Kirche ꝛc. peitſchen/ cacciar'i cani dalla cucina ò dalla chieſa colla ſcoreggia.

einen mit Ruhten peitſchen/ ſcopare, ſferzare, battere, percuotere con verghe. V. Hauen. Streupen.

einen aufs Blut peitſchen/ fruſtare &c. uno ſin'al ſangue.

einen zu tod peitſchen/ fruſtare à morte, far' uno morire ſotto le fruſtate.

das Bier/ Wein peitſchen (pantſchen) ſtaffilare la birra, il vino, cioè adacquarlo nella botte.

ſich peitſchen/ diſciplinarſi, darſi la (battersi colle) diſciplina.

Ge-peitſcht/ Fruſtato, Staffilato &c.

§ gepeitſcht werden/ eſſer fruſtato.

Peitſcher/ m. Fruſtatore, Staffilatore &c.

§ Hunde-Peitſcher/ fruſta-cani.

Peitſchung/ ſ. Fruſtamento.

Peitſche/ ſ. Fruſta, Staffile, Scoreggia, Sferza.

§ Fuhrmanns-Peitſche/ ſcoreggia da carrettone.

Riemen-Peitſche/ idem.

mit der Peitſche klatſchen/ fare chiocare, ſcoppiare la ſcoreggia.

mit der Peitſche ſchlagen/ forttreiben/ toccare, cacciar' avanti colla ſcoreggia.

Buß-Peitſche/ diſciplina.

Sporlein-Peitſche/ diſciplina a ſpuntoncini d'argento.

Peitſchen-ſtreich/ Staffilata, Sferzata, Scoreggiata, Colpo di ſtaffile.

Verba Compoſita.

Auf-peitſchen/ Far levare, Scovare dal letto colla ſferza.

§ einen des Morgens aufpeitſchen/ idem.

Aus-peitſchen/ hinaus-peitſchen/ Fruſtare uno fuori. V. Aushauen. Streupen. Ausſtreichen.

§ einen offentlich auspeitſchen/ zur Stadt hinauspeitſchen/ cacciar' uno fuori di città ſcopandolo, ſcoparlo publicamente con un bando.

eine Hur auspeitſchen/ ſcopare, fruſtare una puttanaccia.

Aus-gepeitſcht/ Fruſtato, Scopato.

§ ausgepeitſcht werden/ eſſer fruſtato &c. fuor di città publicamente.

ausgepeitſcht worden ſeyn/ eſſere ſtato ſcopato &c. in tal modo.

eine ausgepeitſchte Hur/ una puttanaccia, baldracca ſferzata, ſcopata &c.

eine ausgepeitſchte Frage/ una queſtione ſcopata cioè frivola, volgare.

ein ausgepeitſchtes Lied/ una canzone, villanella vecchia.

Fort-peitſchen/ weg-peitſchen/ Cacciare, Scacciare uno con ſtaffilate.

Zer-

Zer-peitſchen/ Staffilare, Sferzare, Scoreggiare crudelmente, Dar ſtaffilate o sferzate crudeli, ſpeſſe e ſpietate.

§ ſich zerpeitſchen/ disciplinarſi ſpietatamente, batterſi, sferzarſi, ſenza miſericordia e discretione.

Zerpeitſcht/Staffilato rigoroſamente &c.

§ er iſt jämerlich zerpeiſcht worden/ egli hebbe ſtaffilate crudeliſſime.

Zu-peitſchen/ Toccar via collo ſtaffile &c.

§ wacker (tapfer) zupeitſchen/ toccar via vigoroſamente, à buone koreggiate.

peitſch zu/Kutſcher! tocca, cocchiere! e ſimili.

Peltz &c. *V.* Belz &c.

Pemp.

Pempen/ pempeln/ Verb. finto, Pendolare, Dondolare.

§ er pempelt am Galgen/ egli pendo'a ò dondola ſulle forche.

Pempel-werck/Ge-pempel/n. Dondoloni, Cole che giocano pendolando ò che dondolano.

Penſ.

Penſel/ pinſel/ m. [dall' antico pin/vetta, lommità, e peñ/penna] Penello. Pennello.

§ mit dem Penſel malen/ dipignere, ritrarre col pennello.

den Penſel führen/ menar'il pennello, dar tiri, tratti di pennello.

Maler-Penſel ò Pinſel/ pennello da pittore.

Tüncher-Penſel/ Weiß-Penſel/ pennellone da imbiancatore ò da imbiancare.

groſſer Penſel/ pennellone.

Auftrag-Penſel zum Vergulden/ pennello da indorare.

Fernis-Penſel/ pennello da vernice ò da vernicare.

Tuſchir-Penſel/ pennello da toccare ò ritoccare.

Wertreib-oder Schlicht-Penſel/ pennello da temprare.

Haar-Penſel/ pennello di pelo.

Borſt-Penſel/ pennello di ſetola.

Oel-[farb-] Penſel/ pennello à oglio.

Waſſer- [farb-] Penſel/ pennello a guazzo.

die Penſel buzen/ nettare i pennelli.

Penſel-macher/m. Pennellaio, Maeſtro de pennelli.

Penſel-ſtiel/m Manico di pennello.

Penſel-ſtrich/ Penſel-zug/ m. Tiro, Tratto di pennello, Pennellata.

Penſelein/ n. Pennelletto, Pennellino.

Perg.

Pergament/ Perment/ n. [voc. mez. lat.] Carta pecora, Pergamina.

§ Kälber-Pergament/ carta, vitella pergamina.

Schäfen-Pergament/ carta-pecorina

Schreib-Perment/ pergamina da ſcrivere, carta membrana.

geſchrieben Pergament/ pergamina ò membrana già ſcritta.

Jungfer-Pergament/ carta-pecora non nata, carta-vergine, cioè fatta d' agnello.

in Pergament einbinden/ legar'in libro in carta-pecora.

auf Pergament ſchreiben/ ſcriver'in carta pecora ò in membrana.

Pergament-haut/f. Pelle pergamina, Membrana intiera.

Pergament-leim/ Colla [fatta ò cotta da i ritagli e ſcamuzzoli] di carta-pecora.

Pergament-macher/ Pergamenter/ Permenter/m. Pergaminaio, Carta-pecoraio, Membranaio.

Pergamenter-werckſtatt/f. Pergaminaria.

Pergamentin/ Adj. Di carta pecorina.

§ ein pergamentiner Brief/ ſcrittura diſtela o ſcritta in membrana.

ein pergamentiner Bund/ legatura in carta pecorina.

Perl.

Perl/Perle/f. [corrott. da Beer/Beerlein/grano, coccola, onde dovrebbeſi dire Berl] Perla, Lat. Unio, Margarita.

§ Perlen fiſchen/ſuchen/ peſcar, cercare perle.

gute Perlen/perle fine, buone, pretioſe.

Orientaliſche Perlen/ perle orientali.

köſtliche Perl/ perla pretioſa.

Perlen anſchnüren/einfaſſen/ infilare, infilzar perle.

mit Perlen ſticken/beſetzen/ſchmücken/ ricamare, tempeſtare, ornare di perle; imperlare.

mit Perlen geſtickt oder beſetzt/ricamato, tempeſtato di perle; imperlato.

ſie iſt eine Perl der Tugend/der Zucht/ &c. ella è una perla di virtù, di modeſtia &c.

gebörte (geborte) ungebörte Perl/ perla forata, non forata.

Perl im Auge/ perla, cioè gramia (grumia) nell' occhio.

die Perlen vor die Säue werffen/ gettare le perle dinanzi a' porci.

Birn-Perl/ perla-pera.

Ohr-Perl/ idem, perla pendente.

runde Perl/ perla tonda.

Zahl-Perl/ perlona, lat. anio.

falſche Perl/ perla falſa.

Waſſer-ò Glaß-Perl/gemachte Perl/ perla di vetro (di murano) di paſta &c.

ein Schnur Perlen/ un vezzo, una filza di perle. *V.* Perlenſchnur.

Perlen-borer/ m. Foratore di perle.

Perlen-farb/ Adj. Color di perle o perlato.

§ Perlenfarbe Strümpff &c. calze &c. color di perle ò perlate.

Perlenfarb ſcheinen/ perleggiare.

Perlenfarb ſcheinend/ perleggiante.

Perlen-fiſcher/n. Peſcatore di perle. Lat. Urinator.

Perlen-fiſcherey/ f. Peſca di perle.

Perlen-gerſt/f. Orzo mondo, perlato cioè minuto.

Perlen-händler/ m. Negotiante ò Gioialliere di perle; Perlaro.

Perlen-kron/f. Perlen-krantz/m. Corona o Ghirlanda, it. Feſtone di perle.

Perlen-muſchel/f. Nicchio, Conchiglia di perle.

Perlen-mutter/ n. Madre-perla, (Madri-perla) Pernocchia.

§ von Perlenmutter gemacht/ fatto di madre-perla.

Perlen-ohr-ringe/ Orecchini, Pendenti di perle.

Perlen-pulver/ n. Polvere di perle ò Perlette ridotte in polvere.

Perlen-ſamen/m. Semenza di perle; perlette, perlettine.

Perlen-ſchatz/m. Teſoro di perle.

Perlen-geſchmuck/ m. Ornamenti, Gioie di perle.

Perlen ſchnur/ m. Perlen-gehänge/ n, Vezzo o Collana di perle.

Perlen-ſticker/ m. Ricamatore [di perle.]

Perlen-waſſer/ m. Acqua perlata [medicina.]

Perlen-zucker/ m. Zucchero perlato.

Perlein/ n. Perletta, it. Perla in genere.

Perſ.

Perſon/f. Perſonen/ plur. [voce tedeſc. antich. che pare compoſta dall' ebreo bar/figlio, e dall' tedeſc. ſon/figlio, ò forſe da per/

corrotto cioè wer/ alcuno, hiſp. alguno, algo, e ſon/ figlio; onde anco gli Spagnuoli un gentilhuomo chiamano Hidalgo, quaſi hijo d'algo, figlio d'alcun ſoggetto rinominato &c. Perſona, Perſonaggio, Soggetto. Lat. Perſona. *V.* Menſch.

§ eine Perſon in der Gottheit/ una Perſona della Deità.

die drey Perſonen der Hochheil. Drey-Einigkeit/ le trè Perſone della ſantiſſima Trinità ò Tri-unità.

die drey Perſonen eines Verbi, le trè perſone d'un verbo.

eine ſchöne/ feine/ brave/ wackere Perſon/ una bella, brava, diſpoſta perſona.

eine anſehnliche Perſon/ eine Perſon von Anſehen/ vornehme Perſon/ una perſona rignardevole, di riguardo, di riſpetto; perſona, perſonaggio, ſoggetto di qualità (di naſcità) di conſideratione, di conto, di conditione &c. *V.* Stands-Perſon.

die Perſon anſehen / Anſehung der Perſon haben/ accettare le perſone, haver rignardo, riſpetto alle perſone.

keine Perſon anſehen/ keine Anſehung der Perſon haben / non riguardare alla qualità della perſona, non haver riguardo alla perſona, non haver accettione di perſone.

eine groſſe/ lange/ mittelmäſſige Perſon/ perſona grande, lunga, mediocre, (di taglia ò ſtatura grande &c.

eine kleine/ kurtze/ unterſetzte Perſon/ perſona piccola, diſpoſta.

hübſch ꝛc. von Perſon/ di bella preſenza, taglia, apparenza, vita.

lang/ kurtz ꝛc. von Perſon/ lungo, corto &c. di perſona.

klein/ ungeſtalt ꝛc. von Perſon/ piccolo, ſgarbato, contrafatto, ſparuto &c. di perſona.

eine ſchlechte/ geringe ꝛc. Perſon/ perſona baſſa, vile, humile &c.

meine ſchlechte/ geringe / geringfügige Perſon verdient es nicht/ io ſono perſona baſſa e da poco non merito tanto honore, favore &c.

es waren mehr dann 2000. Perſonen da/ vi erano ragunate più di dumilla perſone.

die Perſon des Königs/ des Fürſten ꝛc. la perſona del Rè, del Prencipe &c. la perſona di ſua Maeſtà, di ſua Altezza &c.

in Perſon/ in eigener Perſon kommen/ erſcheinen/ daſeyn ꝛc. venire, comparire, preſentarſi, eſſerci in perſona, in propria perſona ò perſonalmente. *V.* Perſönlich.

Ihro Majeſtät ſelbſt in hoher Perſon ꝛc. ſua Maeſtà ſteſſa in perſona.

wie viel zahlet die Perſon? quanto paga la perſona? quanto li dà per teſta?

ſo viel für (auf) die Perſon/ tanto, un tanto per teſta.

wie viel habt ihr Perſonen / wie viel ſeynd eurer am Tiſch? quanti ſete, quante bocche ſete à tavola?

die Perſonen zehlen/ contare le perſone, li capi, le teſte.

einen Tiſch auf ꝛc. Perſonen decken/ apparecchiare la tavola per dodici perſone (à 12 poſate.)

ich kenne ſeine Perſon nicht; ich kenne ihn nicht von Perſon/ aber wol von Gerüchte / non lo conoſco di perſona (preſenza) mà ben li di riputatione ò per fama

für meine Perſon bin ichs wol zu frieden/ per me ſono contente, quanto à me, mi rimetto.

die Perſonen nennen/ nominare le perſone, deſcender'à gli individui.

die Perſonen nicht nennen/ non far'il nome di perſona (alcuno)

in dritter Perſon reden ꝛc. parlare &c. in terza perſona.

eine Perſon im Spiel agiren/ agire, far una perſona (una parte) in comedia.

ſeine Perſon wol vorſtellen/ fare, agire bene la ſua perſona (il ſuo perſonaggio) far bene la ſua parte.

eine feine Perſon ꝛc. präſentiren / preſentare una bella &c. perſona, cioè eſſer di bella preſenza, di bell'aſpetto.

eines ſeine Perſon vertretten/ far, tener, ſoſtener, rappreſentare la perſona, far le parti di uno.

die Perſon lieben/ und das Laſter oder die Untugend an ihm haſſen/ amare la perſona e odiare il di lei vitio.

eine Perſon in der Rede einführen/ introdurre una perſona come parlante nel diſcorſo.

Einführung einer Perſon in der Rede/ prolopopeia.

Manns-Perſon/ perſona d'huomo ò huomo.

Weibs-Perſon/ perſona di donna ò femina.

Gerichts- oder Amts-Perſon/ perſona cioè uffitiale di palazzo.

Rahts-Perſon/ perſona del ſenato cioè ſenatore, conſigliere.

Spiel-Perſon/ perſona, attore di comedia (teatro,)

ſtumme Perſon/ perſona, attore muto ò non parlante in teatro.

Mittels-Perſon/ mediatore.

Stands-Perſon/ vornehme Perſon/ perſona, perſonaggio nobile, perſona di ſtato, di qualità, di conto, di conditione.

Privat-Perſon/ perſona privata.

Perſönlich/ Adj. Perſonale.

§ Perſönliche Vereinigung der zweyen Naturen in Chriſto/ unione perſonale, hipoſtatica ò ſoſtanziale delle due Nature in Criſto.

Perſönliche Gegenwart/ preſenza perſonale.

Perſönliche Zuſammenkunft / radunanza (ragunanza) in perſona

Perſönliche Rechtsſache/ attione perſonale

Perſönliche Dinge (Perſonalien) tractiren/ trattare coſa perſonali, toccare gl'individui.

Leich-Perſonalien / perſonalia d'eſequie, hiſtoria breve della vita e attioni lodevoli del defunto. *V.* Lebenslauf.

Perſönlich/ Adv. Perſonalmente, In perſona.

§ einen Perſönlich anreden/ Perſönlich mit einem reden/ abboccarſi con uno perſonalmente, trattener'uno in perſona.

einen Perſönlich kennen/ ſehen/ vorſtellen/ conoſcere, vedere, rappreſentar'uno in perſona.

Perſönlich ſtrafen/ caſtigar'uno in corpo, inflittergli caſtigo perſonale. *V.* Leib ꝛc.

Un-perſönlich/ Imperſonale.

Peſt.

Peſt/ e peſtilentz / Peſte, Peſtilenza, Contaggio, Mortalità. Lat. Peſtis. *V.* Seuch, Sterben.

§ die Peſt regieret daſelbſt/ la peſte &c. la mortalità vie. la peſte vi regna, graſſa &c. *V.* Sterben.

die Peſt läſt ſich mercken/ vi ſi ſcorge il contaggio

wann die Peſt regiert / in tempo di contaggio. *V.* Peſt-Zeit.

mit der Peſt anſtecken (anpeſten) impeſtare, appeſtare, infettare di peſte.

mit der Peſt behaft oder angeſteckt/ appeſtato, impeſtato, infettato, infetto di peſte.

die beſuchen/ curiren/ Beicht hören/ tröſten/ bedienen ꝛc. ſo die Peſt haben/ viſitare, curare, trattare, confeſſare, conſolare, aiutare, ſervire i peſtiferi o appeſtati.

an der Peſt darnider ligen / die Peſt am Halſe haben/ haver la peſte.

die Peſt bekommen/ kriegen/ eſſer' aſſaliti dalla peſte, pigliar la peſte.

an der Peſt oder Peſtilentz ſterben/ morir di peſte (peſtilenza)

GOTT ſtraft/ ſchlägt/ ſucht beim mit Peſtilentz/ Krieg und Hunger / Er ſchicket / laſt kommen die Peſtilentz unter (über) ꝛc. Dio percuote di mortalità, manda la peſtilenza, la fame e la guerra.

durch/ mit Peſtilentz aufreiben/ conſumare per la peſtilenza,

durch

durch Peſt fallen / gefreſſen werden/ cadere per la peſte, eſſer diſorato dalla peſte.

für jemand fliehen / als wie für der Peſt; jemand ſcheuen als wie die Peſt/ fuggire, vitare, evitare uno (il commercio d' uno) come la (dalla) peſte.

anſteckend ſeyn wie eine Peſt / eſſer contaggioſo, infettante come una peſte.

einem die Peſt (die Peſtilentz) an Hals wünſchen/ imprecar' ad uno la peſte adoſſo, dire ad uno; che ti venga la patte (il morbo.)

es ſtinckt wie die Peſt/ egli puzza che peſta.

der Menſch iſt eine Peſt/ coſtui è una peſte.

Peſt-artzney/ f. **Peſt-mittel/** n. Medicina, Rimedio contro la peſte antipeſtilenziale, ant' epidemico.

Peſt-artzt/ m. Medico peſtilentiario.

Peſtilentz-beule/ Peſt-beule ò **Drüſe/** f. Bubone, Gavocciolo, Antrace, Carbonchio, Canciola, Ghianduscia peſtilenziale.

Peſtilentz- ò **Peſt-flecken/** m. Macchia peſtilenziale, Petecchia.

Peſtilentz-hauß/ Peſt hauß/ n. Lazzaretto, Spedale, Caſa di appeſtati.

Peſtilentz kraut/ n. **Peſtilentz-wurtz/** f. Petaſite (herba e radice.)

Peſtilentz-pfarrer/ m. [ſacerdote, prete, miniſtro] Peſtilentiario

Peſt-nohť/ Peſt-plage/ Peſt-ſeuche/ f. Pittoſto ch'il ſuo ſemplice **Peſt.**

Peſt-öl/ Peſt-rauch ꝛc. Oglio, Profumo &c. contro la peſte.

Peſt-ordnungen/ m. Ordinanze, Coſtitutioni, Cautele de' magiſtrati nel tempo di peſte.

Peſt-zeit/ f. Tempo di peſte ò del contaggio.

Peſtilentziſch/ Adj. Peſtilente, Peſtilenziale, Peſtifero, Peſtilentiolo.

§ ein Peſtilentziſch Fieber ꝛc. febbre peſtilenziale, contaggioſa, virolenta, velenoſa.

eine Peſtilentziſche Luft/ (Peſt-Luft) aria peſtilenziale, peſtifera.

Peſtilentziſcher Dampf/ vapore, halito peſtifero.

Pet.

Peterſil/ Peterſilgen/ corrott. **Peterle/** m. [dal lat.] Petroſeleno ò Petroſelino, Petroſello corrott. Pierſemolo.

§ welſcher Peterſil [Paſtenack] paſtinaca. V. Mör ꝛc.

Peterle-fleiſch/ n. Carne di manzo cotta col petroſeleno aſſai.

Peterle-kraut/ n. Herba di petroſeleno.

Peterle-wurtzel/ f. Radice di petroſelino.

Petſchaft/ Pitſchaft/ (Petſchir ò Pitſchir) [da non sò dove] Sigillo, (Suggello.) *V.* Sigel.

§ ſein Petſchaft auf einen Brief drucken / aufdrucken/ vordrucken/ approntare, applicare il ſuo ſigillo

eine Schrift mit Hand und Petſchaft bekräftigen/ beurkunden/ confermare, autenticare, verificare una ſcrittura con mano propria e coll' approntо del ſuo ſigillo.

ein falſch / nachgemachtes Petſchaft/ ſigello falſo, contrafatto.

Handels-Petſchaft/ ſigillo, marca, bolla del traffico.

Symbul-Petſchaft/ ſigillo emblematico ò in diviſa (diviſe.)

Wappen-Petſchaft / ſigillo d' arme (arme.)

Ziffer-Petſchaft / ſigillo in ciffra.

Petſchaft- ò **Petſchir-ſtecher/** m. Intagliator di ſigilli, Sigillaro, Maeſtro di ſigilli.

Petſchiren/ pitſchiren/ ver-petſchiren/ zu-petſchiren/ Verb. Sigillare, Sugellare, Bollare.

§ einen Brief ꝛc. petſchiren ꝛc. ſigillare una lettera &c.

eine Kiſte/ ein Zimmer/ ein Felleiſen ꝛc. verpitſchiren/ bollare, ſigillare una caſſa, la porta d' una ſtanza, una valigia &c.

Petſchirt / ver-pitſchirt / Sigillato, Bollato &c.

§ ein verpetſchirter Brief ꝛc. una lettera ſigillata, chiuſa &c.

Un-petſchirt/ uu-ver-petſchirt/ Non-ſigillato, Aperto.

Petſchir-ring/ m. Annello da ſigillare, Sigillo in annello.

Petſchir-wachs/ Petſchir-lack/ n. Cera da ſigillare, ꝛc. Cera di ſpagna.

Pfad.

Pfad/ m. [forſe dall' antic. pat/ hoggi pfot/ pié d'animale, zampa] Sentiero, Sentiere. Lat. Semita. *V.* Weg ꝛc.

§ Fuß-Pfad/ idem.

Hirſch-ꝛc. Pfad/ pedata di cervo &c.

Pfad-ſchau/ f. Inſpettione che fanno talvolta i giudici del contado de' vie e lentieri.

Pfaden/ pfeden/ Verb. raro [forſe da pfuv!] Petare, Loffare, Sloffare, Tirar (trar) coreggie ò loffe. *V.* Fiſten.

§ einen worauf pfaden/ imaccer' una coſa. V. Schelſſen.

Pfäder/ m. Petardo, Sloffatore, Coreggero.

Pfaff.

Pfaff/ pfaffe/ m. [Belg. pape/ dal vezzoſo papa/ padre, d' maniera ch'era anticamente, e dalla prima ſua origine Predicato honoratiſſimo, ma hoggidì, per haver degenerato in nome di diſprezzo anzi d'ingiuria, ſi uſa di ſoſtituire un altro più riſpettuoſo, ſe bene conviene ottimamente a quelli che vivono indegnamente della loro profeſſione, it. a' ſacrificatori, ſacrificoli idolatri e infedeli] Nome generale di Huomo eccleſiaſtico ſia (hierico. Frate ò Prete, mà ſpecialmente dinota Prete o Chierico irregolare o ſecolare. Lat. Clericus, Eccleſiaſticus, Monachus &c. *V.* Geiſtlicher. Münch. Pfarrer. Prieſter ꝛc.

§ Pfaffen und München/ frati e preti.

Pfaffen und Nonnen/ frati e monache.

ein groſſer/ dicker/ fetter Pfaff/ un pretaccio, frataccio, fratacchione groſſo e graſſo.

wer was will haben zu ſchaffen / der nehme ein Weib/ kauff eine Uhr/ und ſchlag einen Pfaffen/ chi cerca da fare (impicci, brigne, imbrogli) meni moglie, compri horiuolo, e percuota un chierico.

ein Pfaff werden/ farſi prete, frate; impretarſi, monacarſi &c.

ein weltlicher Pfaff/ un prete [ſecolare.]

ein Cloſter-Pfaff/ un frate [prete] regolare.

ein loſer/ welt-geſinnter/ Geldhabender/ verhurter Pfaff/ un prete (frate) un pretaccio (frataccio) furfante, mondano, proprietario, puttaniere.

ein Pfaff/ der ſich in Welt- oder gar Kriegs-Sachen einmengt/ un frate ò prete ſecolarizzato. un Orlando di breviario, un cavaliier del coro.

ein

ein Pfaff/der ſchön prediget/und weltlich lebt/ un prete catedrante ò catedratico di Moiſe, una campana di chieſa, *un dicunt & non faciunt.

nichts geitzigers als ein Pfaff/ [Pfaffenſack iſt nie voll] frati, preti e polli non ſono mai ſatolli.

Baals-Pfaff/ ſacerdote, ſacrificatore di Baal &c.

Dorff-Pfaff/ prete rurale, piovano, paroco, curato di villa ò di contado.

Heidniſcher/Indianiſcher Pfaff/ bracmano, druide, ginnoſofiſta, mago.

Meß-Pfaff/ prete da meſſa, ſacerdote, n. che fa traffico colla ſua meſſa.

Pfaffen-bind/ſ. Aro, Herba d' Aarone, Gichero, Gigaro.

Pfaffen-bißlein/n. Boccone, Bocconcino da prete, da cardinale, badiale. *V.* Pfaffenſchnitt.

Pfaffen-futter/n. Palto da preti cioè meſcolanza di confetti minuti.

Pfaffen-gaſſe/ſ. Strada di preti, met. Il Reno e 'l Meno maſſime da Bamberga (Magonza) fino à Cologna Agrippina per eſſer il paeſe delli trè Elettori eccleſiaſtici.

Pfaffen gut/ n. Beni eccleſiaſtici.

Pfaffen-händel/ Pfaffen-tand/ &c. m. Fretarie, Fraterie.

Pfaffen-hauß/ n. Caſa, di prete, it. del paroco.

Pfaffen-hödlein/n. Coglione di prete, alias Chelidonia minore (herba.)

Pfaffen-hur/ ſ. Puttana, Bagaſcia, Concubina di prete ò di frate; Pretaia, Frataia, Fratiera.

Pfaffen-kind/n. Figliuol di prete.

Pfaffen-knecht/m. Garzone, Famulo, Servitore di prete &c. met. Signore grande che ſi laſcia governar più che non deve da preti e frati.

Pfaffen-land/ n. Paeſe, Stato eccleſiaſtico, Terra ſacerdotale.

Pfaffen-magd/ Pfaffen-köchin/ ſ. Fantеſca, Maſſaia, Cuciniere di prete.

Pfaffen-mütz/ Pfaffen-haube/ ſ. Berretta, Cuffia da prete.

§ viereckigte Pfaffenmütz/ berretta quadrata di prete berretta à picchi.

Pfaffen-pfort (zu Cölln) Porta flaminia in Cologna (mia patria.)

Pfaffen-platte/ſ. Chierica, Corona, Tonſura chiericale.

Pfaffen-rock/ m. Sottana, Robba da prete.

Pfaffen-ſchnitz/ Taglio da prete cioè Cim'arroſto, Il miglior boccone di qualſivoglia arroſto e maſſime il petto d' una volatiglia groſſa.

pfäfflein/ n. Pretuccio, Pretarello, Pretucciuolo, Pretazzuolo, item Fratino, Fraticello.

Pfafferey/ ſ. Pretaria, Frateria, Fraterie &c. Coſe da preti e da frati.

pfäffiſch/ Adj. Pretеſco, Fratеlco.

§ ein pfäffiſch Geſicht/ viſo, aſpetto, cera di prete.

pfäffiſche Manieren/ Geberden ꝛc. maniere pretеſche, atti, tratti, modi, portamenti tratеſchi &c.

pfäffiſch ausſehen/ haver ciera pretеſca (tratеſca.)

auf pfäffiſch/ alla pretеſca ò tratеſca.

ſich pfäffiſch geberden/ preteggiare, tratteggiare, tratacchiare &c.

pfal.

Pfal/ m. pfäle/plur. Palo, Stecco. Lat. Palus.

§ Pfäle einſchlagen/ ficcar pali, palificare, mazzerangare pali in terra.

Pfäle ſchlagen/ ſtecken/ figger, batter pali, palare. *V.* Pfälen.

die Reben an Pfäle binden/ anbinden/ palare le viti, impalare la vigna.

Pfäle reiſſen/ ausreiſſen aus dem Weingarten ꝛc. cavar'i pali, ſpalare la vigna.

mit Pfälen verſchantzen/ palificcare, palizzare, palancare, impalancare. *V.* Verpfälen.

Pfäle ſpitzen/ brennen/ appuntare, aguzzare, arricciare pali.

den Pfal auf dem Knie ſpitzen/ aguzzarſi il palo ſul ginocchio, met. intraprendere coſa perigliоſa e a ſuo danno &c.

an einen Pfal binden/ legare ad un palo.

einen lebendig an einem Pfal verbrennen/ brucciare uno vivo (incatenato) ad un palo.

den Kopf auf einen Pfal ſtecken/ metter la teſta d'uno ſù un palo.

einem einen Pfal durch den Leib ſtoſſen/ mit [an] einen Pfal ſpiſſen/ impalar un malfattore, trafiggerlo di lungo con un palo.

Erlen-/Eichen-Pfal/ palo d' ontano (alno) di quercia &c.

eiſerner Pfal/ palo di ferro. *V.* Stange ꝛc.

einen Pfal mit einem Schuh oder eiſernen Spitze beſchlagen/ armare un palo d' una ſcarpa (punta) di ferro.

ein Pfal im Fleiſch/ un palo ò ſtecco nella carne [term. di San Paolo] cioè qualche ſtimolo crudele ò altro tormento moleſtiſſimo di eſſa per opera di ſatanaſſo.

Brand-Pfal/ Hexen-/ Ketzer-/ Sodomiten-Pfal/ palo da attaccarcevi una ſtrega, un heretico, un ſodomita per brucciarlo vivo.

Gräntz-ò Marck-Pfal/ Land-Pfal/ palo-termine.

Hopfen-Pfal/ ſtanga, pertica da luppoli. *V.* Stange.

Reb-Pfal/ Wein-Pfal/ palo di (da) vigna ò di vite.

Wall-Pfal/ palo di riparo ò ſteccato.

Zaun-Pfal/ palo di (da) ſiepe. Ved. Stecken.

Pfal-holtz/ n. Legno da far pali o palificcate.

Pfal-ſchlägel/ m. Maglio da ficcar pali, Batti-pali, Ficca-pali.

§ groſſer Pfalſchläger/ [Hover] mazzaranga, mazza ciera, ceppo da palificare. *V.* Hover.

Pfal-werck/ n. Pfal-ſchantz/ ſ. Pfal-wall/ m. (Paliſaden) Palificcata, Palificcato, Palanca, Palicciata, Paliſata, Paliſitta.

Pfälen/ Palare, Palificcare, Ficcar, Figger pali.

§ einen Weinberg pfälen/ palare una vigna. *V.* Pfal.

einen Hopfenberg pfälen/ ſtangare un luppolaio.

Verb. Compoſit.

Ab-pfälen/ aus-pfälen/ Miſurare con pali e perliche, it. Ficcarne per legno. *V.* Abſtecken.

Be-pfälen/ um-pfälen/ ver-pfälen/ Palare, Palificcare. Palancare, Palizzare d' ogni intorno, Circonvallare, munire, fortificare con pali e palanche.

pfaltz.

Pfaltz/ ſ. [dall'antic. fala/alto, elevato. *V.* Pallaſt/ e dinotava anticamente Reggia, Palazzo, Corte regia, come pur' hoggidì à Argentina &c. mà hoggidì non dinota che] Palatinato, Paeſe e ſtato de' prencipi palatini.

§ in der Pfaltz/ nel Palatinato.

Ober-Pfaltz/ Palatinato ſuperiore.

Unter-Pfaltz [jetzund leider! von der Cron Franckreich ohne Urſach verwüſtete/ und im Grund verderbt] Palatinato inferiore [paeſe buoniſſimo e fertiliſſimo horamai, ohi dolore! dalla Corona di Francia ſenza cagione abbrucciato, deſolato e diſtrutto con tanti altri]

Chur-

Chur-Pfaltz/Churfürſt zu Pfaltz/Elettore palatino.
Pfaltz-graf/Conte palatino.
§ Pfaltzgraf bey Rhein/Conte palatino del Reno.
Pfaltz-birn/(Pfaltz-gräfin) Pera palatina [ſpecie di pera dolce e ſaporitiſſima.]
Pfaltz-ſtadt/ f. Città palatina cioè reggia, giudiciale dove è palazzo e corte di giuſtitia.
Pfältzer/m. Palatino, Nato nel Palatinato.
§ Ober-Pfältzer/ palatino ſuperiore.
Unter-Pfältzer/ palatino inferiore.
Pfaltzen/baltzen/[term. di caccia] Prurire, Arrabbiare, Infuriare di frega e di libidine con gridi ſpaſimati [diceſi propriamente del maſchio dell'Urogallo in certa ſtagione, & in burleſco de gli huomini.
§ die Auerhanen pfaltzen jetzund/ gli urogalli ſono hormai in frega.
Pfaltze/ Baltze/ f. Prurito, Frega ſudetta, it Caccia di urogalli.
§ Auerhanen Pfaltze/ idem.
in der Baltze ſeyn/ eſſer in frega ò in rabbia ſopraccennate.
auf die Auerhanen Baltze ziehen/ reiten/andare alla caccia di urogalli.

Pfand.

Pfanden/ pfänden/ Verb. act. Pegnorare, Pigliar pegno da uno.
§ einen Schuldner pfänden/pegnorare, eſeguire un debitore, torgli il ſuo per pegno del pagamento.
einen pfänden/ (ſonſten) abpfänden/ levar, pigliar pegno da uno per caſtigo.
Ge-pfändet/ Pegnorato &c.
Pfänder/ m. Pegnatore, it. Chi piglia pegno.
Pfändung/ f. Pegnoramento &c.
Pfand/ n. Pegno.
§ einem ein Pfand geben / ein Pfand herausgeben zur Verſicherung/dar pegno ad uno per ſicurtà.
in gutes Pfand in Händen haben/haver buon pegno in mano (pugno.)
etwas zu Pfand geben/ laſſen/ ſetzen/ verſetzen/dare qualche coſa in pegno ad uno; impegnargliela.
ich will mein Leben zu Pfand ſetzen/ darò in pegno la vita.
ſein Wort zu Pfand geben/impegnare la ſua parola.
auf (gegen) Pfand etwas herleyhen/ prestare, imprestare qualche coſa à pegno, col pegno in mano.
das gegebene Pfand löſen / wiederlöſen/wiederholen/ liberare, francare, ritrarre il pegno.
etwas zu Pfand nehmen/ tor pegno. pigliar qualche coſa per pegno.
das Pfand wiedergeben/ render' il pegno.
das Pfand verſtehet ſich / verfället/ il pegno scade, và scadendo, per non eſſer ritratto al ſuo termine.
das Pfand iſt verſtanden/ il pegno è scaduto. V. Verfallen.
ein theures/köſtliches Pfand/ un caro pegno, un pegno pretioſo.
doppelt Pfand/ pegno doppio.
ungnugſames/mindermehrtes Pfand/ un pegno inſufficiente, invalente.
das Pfand angreiffen/behalten/ impoſſeſſarſi del pegno, ritener' il pegno.
Unterpfand/Pfand von ligenden und fouſt koſtbaren Fahrnüs/ hipoteca
ein Gut ꝛc. zum Pfand verſchreiben oder liefern/ impegnare, hipotecare un bene.
ſtillſchweigend Pfand/ hipoteca tacita cioè virtuale e ſott'intesa.
Frais-pfand/ pegno ò ſegno di giuriſdittione territoriale.
Liebes-pfand/ pegno d'amore.
Pfand-bürge/ m. Sequeſtro.
Pfand-geld/n. Caparra. *V.* Haftgeld.
Pfand-hauß/ n. Caſa di preſtito, Monte di pietà.
§ den Rock/das Hauptküſſen ins Pfandhauß tragen/ portar la gonnella, il capezzale in preſtito *adhebreos fratres [per povertà ò per guazzare.]
Pfand-inhaber/Pfand-halter/m. Pegnatario, Tenitore del pegno.
Pfand-leben/n. Feudo pignoratitio.
Pfand-mann/ Oſtaggio. *V.* Geiſel.
Pfand-ſchilling/ m. Pegno in contanti.

Verb. Compoſ.

Ver-pfänden/ Impegnare, Dar in pegno.
§ einen verpfänden/ impegnare uno, conſegnare per pegno ò per oſtaggio.
etwas verpfänden/ impegnare qualche coſa, darlo in pegno, metterlo à pegno.
Hab und Güter / Gut und Blut verpfänden/ impegnare, dar' in pegno i beni, impegnar beni e vita.
ſich ſelbſten verpfänden/ impegnare ſe ſteſſo; impegnarſi, incaparrarſi, incaparrare la perſona.
Ver-pfändet/ Impegnato &c.
§ hoch verpfändet ſeyn/ eſſer' altamente impegnato.
Un-ver-pfändet / Non impegnato, Senza impegno.
Ver-pfändlich/ pfändlich / pfandbar/ pfandhaft/ Adj. Impegnabile.
Un-verpfändlich/un-pfandbar/ Inimpegnabile.
Ver-pfändung/ f. Impegnamento, Impegno.

Pfann.

Pfann/ Pfanne/ f. Pfannen/ plur. Padella. Lat. Cacabus.
§ aus der Pfann ins Feuer fallen/calcare dalla padella nel fuoco.
zwey Brey in einer Pfanne kochen/cocere due polente in una padella, metter due affari incompatibili ad un tempo
Keſſel und Pfannen in einer Küche/ caldare e padelle di cucina, cioè tutte le ſtoviglie di eſſa. Gall, batterie de cuiſine.
eine Pfanne voll Brey/ una padellata di bollito.
in der Pfanne ſieden/ aleſſare nella padella
in der Pfanne braten/prägeln/backen/ friggere, friſſorare in padella, Gall. faire ſauter.
Fleiſch in der Pfanne gebraten oder gebacken/ carne fritta in padella.
groſſe Pfanne / padellone.
eiſene/meſſingene-Pfanne/ padella di ferro, di ottone &c.
gegoſſene Pfanne/ padella di getto; bronzino.
erdene Pfanne/ tegame, teſto.
dreyfüſſigte Pfañe/padella a trepiedi ò trepiedata.
Bett-pfanne/ Warm-pfanne/ ſcaldaletto.
Brat-pfanne / padella da friggere; friſſora.
Brat-pfanne unter dem Spieß/ teccia, ghiotta, ghiottola, coppa, cazzuola
Brau-pfanne/ caldarone da braſſare la birra. V. Keſſel.
Brey-pfanne/ Mus-pfanne/ padella da far la polenta.
Feuer pfanne/Leicht-pfanne/ ſcaldino, ſalvino.
Fiſch-pfanne/padella da cocer' ò aleſſar' il peſce.
Glut-pfanne/ Kol-pfanne/ ſcalda-vivande.
Käſten- oder Kaſtanien-pfanne/ padella forata da brugiar caſtagne.
Koch-pfanne/ Sied-pfanne/ padella da aleſſare ò da cocer' aleſſo.
Kuchen-pfanne/ Eyer-pfanne/padella da frittate.
Mörtel-oder Speiß-pfanne/ albio ò trogolo da ſtemprar la malta.
Prägel- ò Pregel-pfanne/ padella da friggere. V. Brat-pfanne.
Röſt-pfanne/ padella da abbraggiare ò bruſtolare per el. del caſe.
Torten-pfanne/ tortiera.

Zünd-pfanne/ fucone del moſchetto, ò fucile.

Pfannen-fuß/m. Piede di padella.

Pfannen-knecht/Pfannen-halter/ m. Porta-padella, Stromento di cucina murato preſſo al focolare.

Pfanne-kuchen / Pfann-kuchen / Frittata, Feretto d'uova.

§ einen Pfannekuchen backen/ far'una frittata.

Speck-Pfannekuchen / frittata con lardo. *Frittata rognoſa.

Pfannen-kuchen kraut/n. Menta ſaracena, Ballamita.

Pfannen-rechen/Pfannen-rüſter/ m. Pfannen-geſtell/n. Rastelliera da padelle.

Pfannen-ſchmid / Pfannen-ſchläger/ m. Padellaio.

Pfannen-ſtiel/m. Coda, Manico di padella.

Pfannen-ziegel Pfann-ziegel (Pfanne) Coppa, Tegola cava.

Pfannlein/ n. Padelletta, Padellina.

§ Brat-pfännlein/ ghiotterella, leccardine.

Brey-pfännlein/ padellina da pappa.

Schmaltz-/ Einbrenn-pfännlein/ padelletta da condire le minestre e da impilottarla di grasso.

Pfantſch.

Pfantſchen/pfantzen/ Verb. di poco uſo, Friggere, Friſſolare in padella, maſſime delle frittole.

Pfäntzlein/ Pfäntzel/ Pfantzel / n. Frittata, Frittatona groſſa con butiro e fette di pan bianco.

Pfarr.

Pfarr/pfarre/f. [dal latin. Parocchia] Parœcia, Pieve, Pieva, Cura, Parochia, Beneficio curato.

§ eine gute/fette Pfarre/ una pieve buona, graſſa, ricca.

eine ſchlechte/ magere Pfarre/ pieve magra, ſcarſa di poca entrata

eine Pfarre zu vergeben haben / haver il jus patronato, il padronaggio d'una pieva, haver la nomina ad un beneficio.

Haupt- oder Ober-Pfarre/pieva maggiore ò metropolitana.

Unter- ò Filial-Pfarre/ pieva filiale.

Pfarr-dienſt/ m. Ufficio, Miniſterio di pievano, it. Beneficio curato.

§ die Pfarrdienſte verrichten/ ufficiare, fare le funtioni da paroco.

Pfarr-gebür/ Pfarr-gerechtigkeit f Pfarr-recht/ n. Dritto della pieve, it. della ſtola.

Pfarr-gemeinde/ f. Communità di parocchiani d'una pieve.

Pfarr-hauß/ n. Caſa appartenente alla pieve, it. Caſa del piovano. *V.* Pfarrhof.

Pfarr herr/m. Patrono della pieve, it. Piovano. *V.* Pfarrer ꝛc.

Pfarr-hof/m. Villa cioè Caſa, Alloggiamento del paroco.

Pfarr-kind/n. Parochiano.

Pfarr-kirche/ f. Chieſa parocchiale, Parocchia.

Pfarr-zehend/ f. Decima parocchiale.

Pfarrer/e per abuſo Pfarrherr/ m. Paroco, Pievano e Piovano, Curato, Paſtore, Prete, *Domine. *V.* Prediger.

§ ein getreuer/ Gotts-gelehrter/ eifriger (treu-eiferiger) Seelen-eiferiger/exemplariſcher ꝛc. Pfarrer/ un paroco (paſtore &c.) fedele, teodidatto, zelante, eſemplare &c.

ein Lutheriſcher/ein reformirter Pfarrer/ un miniſtro predicante luterano, riformato; un miniſtro proteſtante.

ein vertriebener Pfarrer / un paſtore, miniſtro eſulante, eſigliato o rifuggito da'nemici dell'evangelio.

Dorf-Pfarrer/ prete &c. di villa, paroco rurale.

Feld-Pfarrer/ prete di campagna.

Hof-Pfarrer/Schloß-Pfarrer/Burg-Pfarrer/ predicator di corte, prete di caſtello, paroco caſtellano.

Ober-Pfarrer/ piovan ò prete &c. maggiore; paſtore.

Schalt-Pfarrer/ prete vicario.

Stadt-Pfarrer/ paſtore, curato di città ò cittadino.

Stiff-Pfarrer / curato prebendario ò di chieſa collegiata.

Unter-Pfarrer / Caplan ò Helffer/ prete, capellano, curato diacono; ſotto-piovano, prete-aiutante.

Pfarrer-birett/ n. Beretto da prete.

Pfarrer-krös/n. Collare [a lattuca] da miniſtro ò predicante luterano.

Pfarrer-rock/ Pfarr-rock (Ehr-rock) Sottana da prete, Robba da miniſtro.

Pfarren/Verb. Eſſer di certa parocchia o diocele.

§ wo pfarren dieſe Bauren hin ? di che pieve ſono queſti contadini?

wo einer hinpfarret/ dahin man ihn hinſcharret / là dove uno appartiene di pieve, viene ancora interrato, met. come l'huomo vive, così muore.

Ge-pfarret/gepfarrt/pfarrig/Appartenente a certa parocchia.

§ wo ſeynd dieſe Leute eingepfarrt? che pieve appartengono coſtoro ?

ſich irgendwo hinpfarren oder pfarrig werden/ aggregarſi a qualche parocchia, incorporarſi ad una certa chieſa parocchiale.

Pfau.

Pfau/m. Pfauen/ plur. Pavone, Paone (Pagone) Lat. Pavo.

§ ſtoltz wie ein Pfau/ altiero, ſuperbo come un pavone.

wie ein Pfau ſtoltziren/ pavoneggiare, pavoneggiarſi, impavonirſe.

Pfau han/Pfau/ pavone (gallo.)

Pfau-henne/Pfauin/ pavonella, paona (gallina)

der Pfau hat ſchöne Federn / aber einen heßlichen Kopf/heßliche Füſſe/ und ein noch heßlichers Geſchrey/ il pavone ha le penne d'oro e bellisſime, una teſtaccia brutta, piedi brutti, e bruttiſſimo, grido, (ſchiamazzo.)

Pfauenblau/Adj. Pavonazzo ò Paonazzo.

Pfauen-federn/ Penne di pavone.

§ ſich mit Pfauenfedern zieren/ ornarſi di penne di pavone cioè vanamente.

ein Wedel von Pfauenfedern / ein Pfauenwedel/ caccia-moſche o roſta à coda di paone.

Pfauen-fleiſch/n. Carne di pavone.

Pfauen-fliege/ f. alias Blau-arſch/ Moſca paona ò paonazza.

Pfauen-geſchrey/ n. Grido faſtidioſo di pavone.

Pfauen-kraut/ n. Nepitella.

Pfauen-rad/ n. Ruota che fa il pavone.

Pfauen-ſchwantz/m. Coda di pavone ò pavonino.

Pfauen-ſpiegel/m. Occhio, Specchio della coda di pavone.

Pfauen-ſtoltz/ Adj. Altiero, Superbo, Orgogliolo come pavone; Pavoneggiante.

Pfäuſein/n. Pavoncino, Paoncello, Pagonino, Pagoncino.

Pfauch.

Pfauchen/[da hauchen] Soffrare, Souffare, forte come fanno le gatte in preſenza di cano, met. Sbuffare di orgoglio come fanno

no i glorioſi e fanfaroni. Ved. Pfuchſen.

Pfancher/m. Soffiatore, met. Orgoglioſo, Altiero, Sbuffante di ſuperbia e di vanità.

Pfeb.

Pfebe/ Pfóbe/ſ. Pfeben/ plur. Melone, Mellone. Lat. Melopepo *V.* Melone.

§ gern Pfeben eſſen/ amare i meloni.

Biſem-pfebe/ mellone moſcatello.

Ungariſche ꝛc. Pfebe/ melone d'ungheria.

Kümmerling ò Gurcken-pfebe/ melone-cocomero cioè agro, bruco e immaturo.

Pfeben-bett/n Letto di meloni. Melonaia. Mellonara, it. Melonaio.

Pfeben-geruch/Pfeben-geſchmack/m. Odore, Sapore di melone ò melonino.

Pfeben-kern/m. Grano, Semenza di mellone.

Pfeben-ſchnitz/m. Fetta di melone.

Pfef.

Pfeffer/m. [voc. foraſtier.] Pepe/ Pevere. Lat. Piper.

§ der Pfeffer iſt theuer / ſchlägt auf/ ſchlägt ab/ i pepi ſono cari, i pepi montano, calano.

Pfeffer ſtoſſen/malen/ peſtare, macinare pepe.

den Pfeffer gröblich ſtoſſen/kuitſchen/ brechen/ ammaccare, squarciare, infragnere il pepe.

ganzer Pfeffer/ pepe intiero.

geſtoſſener Pfeffer/ pepe peſtato (peſto) ò ammaccato.

einem Pfeffer in die Naſe reiben/ fregare il pepe nel naſo ad uno, met. rimproccierli vivamente i ſuoi vitii

ich wolte / du wäreſt / wo der Pfeffer wächſt/ io vorrei che tu foſſi dove naſce il pepe, cioè lontano lontaniſſimo.

Pfeffer/ Kapp und Kalck bedecket manchen Schalck/ il pepe, la cocolla, e la calcina (caſa) copre molte trabitie cioè il pepe naſconde la carne puzzolenta, la cocolla un frate ribaldo, e la caſa qualche traditore &c.

weiſſer Pfeffer/ pepe bianco.

langer Pfeffer/ pepe lungo. peperone peverone.

mit Pfeffer beſtreuen/ Pfeffer drauff oder drüber ſtreuen/thun / ſpargere di pepe (pevere) mettere, ſpargere ù del pepe. *V* Pfeffern.

nach Pfeffer ſchmecken/einen Pfeffer-Geſchmack haben/ ſaper di pepe.

Garten-pfeffer/ ſanomo.

Waſſer-pfeffer/ pepe acquatico. perſicaria. brunca-culo (bruca-culo.)

Mauer-pfeffer/ ſedo. ſempervivo. *V.* Haußwurtz.

*Mauß-pfeffer/ pevere de ſorci cioè ſterculini di eſſi.

Pfeffer/Pfeffer-brühe/ Pfeffer-ſultze/ ſ. Peverata, Peparata, Impepata, Impeverata, Cibreo.

§ einen Haſen oder Gänsgekrös/ ein Wildpret in einem Pfeffer einmachen/ far le regaglie ò tromboli di lepre, di occa &c. ò la ſelvaticcina in peverata.

*da ligt der Haſe im Pfeffer/ecco qui la lepre nella peverata, met. qui ſtà il male, qui ſtà il nodo, la difficoltà. Gall. c'eſt là où gît le lievre.

Pfeffer-büchſe/Pfeffer lade/ſ. Scatola à pepe, Peveriera, Peverino, Pepaiuola.

Pfeffer-hauß/ n. Pfeffer-ſtadel / m. Pfeffer-gewölb/ n. Fondaco, Magazzeno da pepi.

Pfeffer-korn/ n. Grano di pepe.

Pfeffer-kraut/ n. Peverella, Peparella.

Pfeffer-kuchen/Pan pepato o di ſpecie cioè Bericuocolo, Confortino. *V.* Kuchen.

Pfeffer-mûl/ Mulinello, Macinella, Macinetta da pepe.

Pfeffer ſack/ m. Sacco da pepe. met. Motto ingiurioſo contro un mercante che fà il gentilhuomo.

Pfeffer-ſchwamm/ aliàs Pfifferling ò Pfefferling / Fongo pepaiuolo ò giallo; Prignuolo (Prugnolo.)

Pfeffer-ſtaub/ m. Polvere, Bruttura Scorze, it. Odor irizzante del pepe al naſo.

Pfeffern/ Verb. Peverare, Pepare Impeverare, met. Sferzare, Percotere, le natiche &c. con un mazzetto di verghe. *V.* Würtzen.

§ etwas wol pfeffern/ peverare bene una coſa, metterci del pepe aſſai.

allzuheiß pfeffern/peverare troppo. *V.* Verpfeffern.

einem den Hintern pfeffern oder pfeffern machen/ peverare cioè sferzar il dietro o le natiche ad uno.

es pfeffert auf der Zung/ egli frizza, pizzica ſulla lingua. *V* Beiſſen.

die Ruhte pfeffert auf dem Hindern/ la verga frizza, pizzica ſu'l martino

Pfefferend / Frizzante, Pizzicante, Mordente, Mordace. *V.* Beiſſend.

Ge-pfeffert / Peverato, Peparo, Impeverato.

§ es muß wol gepfeffert ſeyn/ egli hà da eſſer peverato ben bene.

gar zu heiß gepfeffert/ peverato troppo, frizzante di pepe, tutto di pepe.

Un-ge-pfeffert / Senza mettervi del pepe.

Verb. Compoſit.

Ver-pfeffern/ Metter troppo del pepe, Strapeverare, Far la minestra tutta di pepe.

§ wo Pfeffers genug iſt / da verpfeffert man den Brey / dove ci è del pepe aſſai, ſe ne guaſta la polenta. met. le gran ricchezze fanno più toſto danno che utile, quando ſe ne uſa male.

einem eine Wahre verpfeffern/ò pfeffern/ peverare la robba ad uno cioè ſofiſticarla, venderghela ben caro.

Ver-pfeffert/Peverato troppo, Strapeverato.

Pfeif.

Pfeiffen/ [Verb. Irregolar. Inflex. vid. Gram. pag. 241.] Fiſchiare, Suffolare, Ciuffolare. Zifolare, Cifolare, Lat. Fitulare.

§ mit dem Maul pfeiffen/fiſchiare, ciuffolare &c. colla bocca.

einem pfeiffen/fiſchiare ad alcuno, chiamarlo con un fiſchio.

zulauffen/wann der Herr pfeifft/ correr al fiſchio.

die Amſel ꝛc. pfeiffet/ il merlo canta. *V* Schlagen.

die Winde pfeiffen/ i venti fiſchiano, trombano.

dem Hund pfeiffen / fiſchiare al cane.

ich darff ihm nur pfeiffen/ non hò ch'à fiſchiargli; met. egli è pronto prontiſſimo à ciò

*man darf ihr nur pfeiffen/ non ſi hà ch'à fiſchiarle, met. ella è una puttana pronta a darne à chi vuole.

die Mäuſe / die Schlangen pfeiffen/ i ſorci, i ſerpi fiſchiano. *V.* Pipen. Ziſchen.

das grüne Holtz pfeiffet im Feuer / il legno verde fiſchia, cigola nel fuoco.

die Ohren pfeiffen mir / mi ciuffolano, trombano &c le orecchie. *V.* Ohr. Klingen. Gellen.

ein Pfeiffen auf der Bruſt [Bruſtpfeiffen] ſinghiozzo, oppreſſione del petto; aſima.

Naſen-pfeiffen/ fiſchiamento, ſuffolamento del naſo.

Pfeiffen/ Sonare di flauto, flautare.

§ pfeiffen auf der Flöte/auf der Schalmey/ auf dem Flötlein ꝛc. ſonare

di piva, di flauto, di chiaramela, di flautino, di clarino, di fagotto. V. Flöten. Blaſen.

man muß den Leuten tantzen/ wie ſie pfeiffen/ bisogna ballare come elli ſuonano, cioè ſecondare il loro genio

er iſt noch jung/ er kan noch pfeiffen lernen/ egli è giovane ancora, egli può imparare à ſuonare. Prov.

Armut lehret pfeiffen/ la povertà inſegna a ſuonar di flauto. V. Geigen.

gar leiſe/ſehr klein pfeiffen/ ſuonare, flautare baſſo, ballotto, met. haver depoſto l'orgoglio, per eſſer all' eſtremità.

*auf dem letzten Loch pfeiffen/ flautare ſull'ultimo buco (caſto) met. eſſer al verde, it. ſtar moribondo ò in agonia.

Ge-pfiffen/ Fiſchiato, Suffolato &c. it. Suonato di flauto &c.

§ der Herr hat gepfiffen/ il padrone hà fiſchiato.

wer gern tantzt/ dem iſt bald gepfiffen/ è facile il ſuonare à chi balla volontieri.

Pfeiff-droſſel/ f. Tordo minore.

Pfeiff-ente/ f. Anitra che fiſchia.

Pfeiff-holder/ m. Parpaglione, Volarina, Farfallone. V. Sommervogel.

Ge-pfiff/ n. Fiſchiamento, Suffolamento &c. Concerto ò confuſione di fiſchianti ò ciuffolanti.

§ das Gepfiff der Mäuſe ꝛc. il fiſchiare de' ſorci &c.

Pfeiffer/ m. Fiſchiatore &c. it. Suonatore di piva (Piffaro) di flauto &c.

§ die Pfeiffer holen laſſen/ far venir' i ſuonatori.

wie ein Pfeiffer in einem Wirtshauſe/ come un ſuonator in hoſteria, cioè libero, ſfacciat.., ſenſierato &c.

Bock-oder Buck-Pfeiffer/ ſampognista, ſambuchiſta, fagottiſta.

Schalmey-Pfeiffer/ clariniſta, chiaramelliſta.

Sack-Pfeiffer/ cornamuſiſta

Stadt-Pfeiffer/ Herren-Pfeiffer/ ſuonatori, ſampogniſti e trombiniſti del publico.

Regiments-Pfeiffer/ Zwerch-ò Quer-Pfeiffer/ piffaro d' un reggimento, ſvegliamiſta.

Pfeifer und Trommelſchläger/ piffari e tamburi.

Pfeiffer-backen/ Gote, Guancie [gonfie e tronfe] da ſuonatore &c.

Pfeiffer-gänglein/ n. Pfeiffer-chor m. Odeo, Coro di ſuonatori.

Pfeiffer-lohn/ m. Pfeiffer-gebür/ Mercede, Ricompenſa, Mancia per i ſuonatori.

Pfeiffe/ f. Pfeiffen/ plur. Piva, it. Piffaro.

§ nach eines andern ſeiner Pfeiffe tantzen müſſen/ dover ballare conforme alla piva altrui, met. dover gli obbidire in ogni coſa e far à modo ſuo.

die Pfeiffen einſtecken/ einziehen/ in Sack ſtecken/ mettere le pive in ſacco, met. andarſene con vergogna, it non far più il tamburone ò il grande.

einen mit Trummeln und Pfeiffen einholen ꝛc. accogliere &c. con tamburi e piffari.

auf einer gar groben Pfeiffe pfeiffen/ ſuonare di piva groſſa met. parlare ſporco, it. aſpro, ſevero &c.

Blat-Pfeiffe/ piva fatta di fogglia verde.

Bock-ò Buck-Pfeiffe/ ſampogna, ſambuca.

Diebs-Pfeiffe/ piva da ladro ò aſſaſſino.

Halm-ò Korn-Pfeiffe/ ciaramella cioè piva (flautino) fatto del gambo di ſegale. Lat. calamus.

Haud-Pfeiffe/ Flöten-Pfeiffe/ flauto-V Flöte.

Hirten-Pfeiffe/ Schäfer-Pfeiffe/ ſampogna boſchereccia ò paſtoreccia à più canne.

Lock-Pfeiffe/ Vogler-Pfeiffe/ zimbello, richiamo. V. Locken.

Maul-Pfeiffe/ piva, fiſchio che ſi fà colla bocca.

Orgel-Pfeiffe/ canna dell' organo.

Quer-Pfeiffe/ Zwerch-Pfeiffe/ piffaro, ſveglione, traverſa, piva ſondateſca da marcia.

Rohr-oder Riet-Pfeiffe/ cannamella, piva di canna. lat. cicuta, arundo.

ſich Pfeiffen ſchneiden/ tagliarſi delle pive, met. tirar profitti ingordi ſenza coſcienza.

man muß Pfeiffen ſchneiden/ weil man im Rohr ſitzet/ ſi vuole tagliare delle pive, mentre l' huomo ſi trova in canneto, met. prevalerſi dell'occaſione di far guadagno.

Sack-Pfeiffe/ cornamuſa, muſetta.

Schalmey-Pfeiffe. V. Schalmey.

Pfeiffe/ Piva, cioè Canna, Pippa, Tubo. V. Rohr ꝛc.

§ Pfeiffe zum Taback/ Tabackpfeiffe/ pippa a tabacco in fumo.

eine Pfeiffe [Taback] ſchmäuchen/ rauchen/ (trincken) fumare, pigliar' una pippa di tabacco.

die Pfeiffe an einem Leuchter ꝛc. canna del candeliere.

die Pfeiffen/ id eſt. die Röhrbeine/ la canna dell'oſſo, oſſa delle braccia e delle gambe, lat. tibia.

eine Pfeiffe oder Pipe Brandewein/ Spaniſchen Wein ꝛc. una pippa cioè una botte di acqua vita, di vin di ſpagna.

Pfeiffen-futter/ n. Stucchio, Fodero à flauti. Flauticra.

Pfeiffen-macher/ m. Flautaro, Tornitore di flauti.

§ Taback-Pfeiffenmacherò Becker/ macſtro che fà pippe a tabacco.

Taback-Pfeiffen-Rohr/ Kopf ꝛc. canna, capo di pippa &c.

Pfeiffen-muſick/ f. Muſica, Concerto di flauti, zampogne, fagotti &c.

Pfeiffen-werck/ n. Organo di flauti &c.

Pfeiffen-zünglein/ n. Linguetta da piva.

Pfeifflein/ n. Pivetta, Pivettina. it. Ciuffolo, Zuffolo, Zuffoletto, Zuffolino à varii uſi, Flautino, Flautarello, it. Zimbelletto &c. it. Pipparella &c.

Verba Compoſita.

Ab-pfeiffen/ Sonare di flauto [come ſi deve da un caſto all' altro.]

§ ein feines Liedlein abpfeiffen/ ſonare di piva una arietta allegra.

An-pfeiffen/ Fiſchiare (Ciuffolare &c.) it. Sonare &c. [volta la faccia verſo colui per cui ſi ſuona.]

§ einen anpfeiffen/ idem.

einen ſpöttlich anpfeiffen/ fiſchiare, ciuffolare &c. contro di uno in tal maniera, mà per ſmacco e diſpetto.

Auf-pfeiffen/ Suonare ſù allegramente, ſtando in piedi.

§ eins luſtig aufpfeiffen/ idem.

pfeiff auf! orsù ſuonatori, ſuonate allegramente!

ich will dir aufpfeiffen! io ti ſtarò ſuonando, cioè à ſervire (ſcilicet.)

Aus-pfeiffen/ Finire di ſonare [un' aria] it. Fiſchiare, Ciuffolare, Scorbacciare cioè Dileggiare e ſchernire con fiſchi e gridi, ſchiamazzi.

Er-pfeiffen/ Venir a capo del ſuo fiſchiare, it Guadagnare, Procacciare ſuonando.

§ ich pfeiffe meinem Kerl ſo lang/ und kan ihn nicht erpfeiffen/ gli ſto fiſchiando un' hora al mio huomo, ſenza ch'egli mi ſenta.

die Pfeiffer müſſen ihr Brod erpfeiffen/ i ſuonatori procacciano il vitto ſuonando.

Fehl-pfeiffen/ Fallare, Errare ſuonando, Far errore nella miſura ò nel ſuono.

Fort-pfeiffen/ Proſeguire, Continouare il ſuono.

Nach-pfeiffen/Fiſchiare, Zuffolare Schiamazzare, Scornacchiare, Far le fiſchiate dietro [ad uno] per diſpetto.

‡ einen ſchimpflich nachpfeiffen/ idem.

Nach-gepfiffen/Fiſchiato &c. dietro.

Nach-gepfiffe/n. Fiſchiate, Zuffolate; Schiamazzate &c. che ſi fa dietro ad uno.

Vor-pfeiffen/ Intonare, Antiſonare ſuonando, Sonare il primo, it. Fiſchiare &c. Sonare per inſegnarlo a fare ad un altro.

‡ wie die Alten vorpfeiffen/ ſo pfeiffen die Jungen nach/ come li vecchi intonano coſi ſuonano (ſeguono à ſonare i giovani, intriſticono dal loro cattivo eſempio.

einem Vogel vorpfeiffen/ fiſchiare ad un uccello per inſegnargliene l'aria.

Vor-pfeiffer/m. Intonatore, Protopiffaro, Antiſonalco frà ſuonatori.

Zu-pfeiffen/ Fiſchiare &c. contro [ad uno per chiamarlo da lontano.]

‡ einem zupfeiffen/ idem.

Zuſammen-pfeiffen/ Concertare, Harmoniare fiſchiando ò ſuonando; farne un concerto.

Pfeil.

Pfeil/ m. Pfeile/ plur. Freccia, (Frezza, Frizza) Dardo, Strale, Saetta. Lat. Sagitta. *V.* Boltz. Eibe.

‡ Pfitſch-pfeil/ idem.

Pfeile und Bogen/ l'arco e le freccie.

den Pfeil auflegen/ incoccare, accoccare una freccia.

einen Pfeil ſchieſſen/abſchieſſen/ ſcoccare, tirare un dardo.

mit Pfeilen ſchieſſen/ tirare di freccie. frecciare, dardeggiare, ſaettare.

mit einem Pfeil durchſchieſſen/ trapaſſare, paſſare, traverberare uno con un tardo.

vorhergeſehene Pfeile ſchieſſen nicht ſo tieff/ le freccie prevedute (previſte) ſolite venire non feriſcono gravemente.

Pfeile werffen/ lanciar, auventar dardi; dardeggiare.

ſeine ò ſeine beſte Pfeile verſchoſſen haben/ havere ſcoccato, tirato le ſue freccie, met. eſſer hormai vecchio, ſt. eſſerſi enervato dal troppo colto e reſoſi homai impotente. Gall, ſes plus grands coups ſont ruez.

einen Pfeil fidern/impennare una freccia, met. procurar l'effetto d' una furberia.

einen Pfeil gefidert haben/ den ein anderer geſchoſſen hat/ haver' impennato la freccia da altrui ſcoccata, met. haverne dato il conſiglio &c.

deine Pfeile/ O HERR/ ſtecken in mir! le tue freccie, o Signore, ſtanno fitte in me! Pſ. 38.

ein Wort iſt kein Pfeil/ una parola [un pò aſpra &c.] non è freccia cioè non hà da eſſer colta coſi ſubito in mala parte. Lat. verba ſunt & non verbera.

vergifter Pfeil/ freccia avvelenata.

die feurige Pfeile des Böſen/ li dardi infocati, le freccie ignite ò di fuoco del maligno. Eph. 6.

Hacken-pfeil/ freccia hamata ò à graffigno.

Wurff-pfeil/ dardo, giavelotto, zagaglia verrettone.

Pfeil-Köcher/m. Turcaſſo, Faretra.

Pfeil-ſchlang/m. Saetta. Lat. Jaculus, Serpente che ſtando sù un albero ſi lancia sù gli animali che paſſano.

Pfeil-ſchuß/m. Tiro, Colpo di freccia, Frecciata, (Frezzata) Saettata.

Pfeil-ſchütz/m. Arciere, Arciero.

Pfeil-wunde/ f. Ferita da freccia, Frecciata.

Pfeil-wurf/m. Giavelottata.

Pfeilen/Verb. inuſit. e poet. Frecciare, Dardeggiare, Saettare, Ferire ò trapaſſare con freccia.

‡ durchpfeilen/ idem.

Pfeiler/m. [ſenza dubio da pfal/ ò dal lat. Pila] Pilaſtro, Colonna groſſa e di più pezzi commeſſi. *V.* Seulträger.

‡ ſteinerner Pfeiler/ pilaſtro di pietra viva.

mit Pfeilern unterſtützen/ ſoſtentare, fulcire, ſoffolcire di pilaſtri.

höltzerner Pfeiler/ puntello.

mit höltzern Pfeilern unterſtützen/ puntellare. *V* Stützen &c.

einen Pfeiler ſetzen/ ponere, fondare un pilaſtro.

eine Reyhe Pfeiler/ una fila, filara, ordine di pilaſtri; pilaſtrata.

Brücken-pfeiler/ pila, pilaſtro di ponte.

Gewölb-pfeiler/ colonna, pilare di volto, porta-volto.

Grab-pfeiler/ piramide ſepulcrale come quei d'Egitto.

Ehren-pfeiler / Gedenck-pfeiler &c. obeliſco, aguglia, guglia.

Schand-pfeiler/ ceppo infame ò d' infamia.

Pfen.

Pfetſſen/ pfoffen/ Verb. [forſe da pfeiffen] Accarezzare, Poppizzare [un cavallo] ſia con una certa voce ſtrepente che sborra dalle labbra chiuſe ſia con palpeggiarlo e batterlo leggiermente ſulla ſchiena colla palma di mano, ò con l'uno e l'altro ad un tempo. Lat. Poppyſmus.

Pfen.

Pfenig/Pfenich/Pfench/m. Panico [forſe dal latino Panicum.] *V.* Heydenkorn.

Pfennig/ Pfenning/ Pfennige/ plur. [da pfann/ come piace ad un Moderno per eſſer fatto di vil metallo &c.] Bagattino, Piccolo, Picciolo, Mezzo quattrino, Mezo bacocco, Danaio, Danaiuccio. Lat Obulus. *V* Heller.

‡ ich gebe keinen Pfennig mehr/ non ne darò un bagattino &c davantaggio.

er hat weder Heller noch Pfennig/ er hat kein Pfennig Geld/ egli non hà danari affatto, *egli hà il mal di San Franceſco.

vier Pfennig machen einen Kreutzer/ quattro danai o piccoli fanno un carantano.

ein doppelter Pfennig/zwey Pfennig/ [Zweyer] due piccioli, due bagattini.

wer den Pfennig nicht achtet/ kömmt zu keinem Groſchen/ und iſt des Güldens nicht wehrt/ chi non hà mira al quattrino, non giungerà mai al fiorino.

von Pfennig zu Pfennig kömmt man zum Gulden/ dal quattrino ſi viene al groſſo nè manco al fiorino.

den hundertſten &c. Pfennig zahlen/ geben/ pagare, dare, contribuire d' ogni cento danai uno.

Schüſſel-pfennig/ bagattino cavo ò fatto à bacinello.

Pfennig/ Voce generale dinotante met. ogni ſpecie di Danaro, it. Gabella, Limoſina, Teſoro, Riſparmio &c.

‡ einen guten Pfennig in der Hand haben/ haver un buon danaio in mano, cioè un buon capitale.

Pfennige haben/ haver danari (quattrini, bezzi contanti) * di quei che ruzzolano de quei tondi, met. eſſer ricco, facoltoſo, pecunioſo. V. Reich. Mittel Vermögen.

*gelbe Pfennige/ danai gialli, cioè cerongani, doppie, zecchini &c.

einen Pfennig ſuchen zu gewinnen/ cercare da guadagnarſi un bagattino cioè danari per ſuſſiſtere.

die Pfennige darzu herſchieſſen/ formir'i danari c oe le ſpeſe a qualche diſegno ò faccenda.

Bau-pfennig/capitale da impiegarſi ed una fabr ca &c.

Beicht-pfennig/ limoſina al confeſſore per l' aſſolutione &c.

Bier-/Fleiſch-ꝛc-pfennig/ gabella dazio della birra per la carne &c.

Ehren-pfennig/ danari riſparmiati per farſene honore all'occorrenza.

Haft-pfennig/ caparra (in genere)

*Küſſen-o Drucken-pfennig/ baccio ò carezza danaro cioè un avarone ſordido, miſero taccagno, leſinante.

Miet-pfennig/ Ding-pfennig/ caparra preſa da chi riceve uno al ſuo ſeruitio.

Milch-pfennig/ Mutter-pfennig/ danari della te. cioè quelli che cà una madre in ſecreto al caro ſuo figliuolo.

Noht-pfennig/ danari di riſparmio per ſervirſene in caſo di neceſſità.

Opfer-pfennig / danaro per andar' al offertorio, it. ciò ch'è ſtato offerto.

Reiſe-pfennig/ viatico.

Spiel-pfennig/ danari per giuocare ò altri piaceri. Gall. menus plaiſirs. V. Gelt.

Zehr-pfennig/ danari per far le ſpeſe del vitto &c.

Pfennig / Medaglia. Lat. Nummus.

§ ein guldener/ ſilberner ꝛc. Pfennig/ medaglia d'oro, d'argento &c.

groſſer Pfennig/ medaglione.

Ablaß-pfennig/ medaglia da indulgenza.

Gedenck-pfennig / medaglia memoriale.

Gnaden-pfennig/ medaglia col ritratto del Prencipe, data per preſente ad alcuno in ſegno di ſua gratia e favore.

Schau-pfennig/ medaglia da moſtra.

Tauf-pfennig/Waſch-pfennig/ medaglia luſtrale ò memoriale del battesimo, data dal ſantolo al figlioccio. V Tauffſchilling.

alte/ uralte Pfennige/ medaglie antiche, antichiſſime.

mit Pfennigen zieren/ ammedagliare, immedagliare.

Pfennig-kraut/n. Numularia, Dineraria (herba.)

Pfennig meiſter/m. Teloriere. V. Schatzmeiſter. Renntmeiſter ꝛc.

Pfennig-thurn/m. Torre ò Caſtello dove ſi conſerva il teſoro o il peculio del publico come à Argentina.

Pfennig-ſchatz/ m. Teloro cioè Cabinetto ben ordinato di medaglie antiche e moderne ridotte in ſerie.

Pfennig-verſtändiger / Pfennig-gelehrter/m. Medaglilta Medagliere, Intendente, Letterato di medaglie, Antiquario di medaglie.

Pfenning-wehrt contr. Pfenwehrt/ Valuta d' un bagattino.

§ Pfenningwehrt kauffen/ holen/ verkauffen ꝛc. comprare, apportare, vendere &c. a valuta tale, cioè a minuto, à ritaglio ò a ſpizzico, à ſpiluzzico. Gall. en detail.

um ein Pfenningwehrt Brod/Bier ꝛc. per un bagattino di pane di birra &c.

Pfennig'lein/n. Danaruccio, it. Medaglietta, Medaglina.

Pferch.

Pferch/ Pferg/ m. [anticamente Sperrich / da ſperren / chiudere il che viene da Sparre/ barra, sbarra] Parco, Serraglio cioè Chiuſo, Chioſtro, Ricinto, Steccato di pertiche &c. per gli animali e propriamente per le pecore.

§ Thier-pferch/ parco [di fiere ſelvatiche.] V. Thiergarten.

[Schaf-] pferch/ pecoreccio, ſtazzo, ſuccina, agghiaccio, ſtabbio.

die Schaf in die Pferche ſchlagen / chiuder le pecore nel pecoreccio o ne' ſtazzi.

Pferch/ Stabbio cioè Sterco (Letame) di pecore [che ſi raduna in queſti parchi, it. Starco di cavalli e poi, met. Sterco humano e d' ogni altro animale &c.

Pferchen/ pfergen/ Verb. Stazzonare, ſtabbiare, Staggiare, it. Letamare di tal ſterco, it. [con un modo honeſto] Cacare. V. Miſten.

§ die Schafe pferchen/ idem.

einen Acker pferchen / ſtabbiare un campo, cioè letamarlo ò ingraſſarlo di ſtabbio.

Pferd.

Pferd/ n. Pferdes/ gen. Pferde/ plur. Cavallo. Lat. Equus (Caballus.) V. Roß. Gaul.

§ ein Pferd halten/ Pferde auf der Streu halten/ tenere, nudrire cavallo, tener cavalli ſulla lettiera (in ſtalla, in paſtura, à ſua poſta) tener cavalcatura.

ein Pferd füttern/ trancken/ ins Waſſer reiten / ihm die Streu machen ꝛc. dar la biada, da bere al cavallo; paſcerlo, paſturarlo, abbeverarlo, ſguazzarlo, targli la lettiera &c.

einem Pferd grün füttern/ Graß ꝛc. geben/ herbare un cavallo, dargli il verde.

dem Pferd nach dieſem wieder Haber und Heu geben/ rimetter'un cavallo al ſecco.

ein Pferd wol füttern/ tener'un cavallo ben in carne.

ein Pferd warten/ ſäubern/ wiſchen/ ſtriegeln ꝛc. governare (regger) nettare, ſtrofinare, ſtrigliar'un cavallo.

ein Pferd ſatteln / zäumen / Halfftern anlegen/ ſellare, brigliare (imbrigliare) incavezzare il cavallo.

ein Pferd beſchlagen / ferrare un cavallo.

ein Pferd/die Pferde anſpannen/ attaccare, metter ſotto i cavalli.

die Pferde aus-oder abſpannen/ ſtaccare i cavalli.

die Pferde in Stall führen / menare i cavalli in ſtalla; inſtallarli.

die Pferde wechſeln / friſche Pferde nehmen/ mutar cavalli, pigliar cavalli freſchi ò un' altra muta di cavalli.

ein Pferd bremſen / in Noheſtall ſperren/ moragliare, travagliare un cavallo.

ein Pferd vernageln / hinckend machen/ inchiodare, impalliare un cavallo.

ein Pferd reiten/ montare, cavalcare un cavallo V. infra.

zu Pferd ſitzen ꝛc. V infra.

ein Pferd peitſchen/ karbatſchen/ die Sporen geben/ caſtigare, toccare, ſferzare, ſperonare un cavallo.

wer das Pferd nicht ſchlagen kan/ ſchlägt auff den Sattel/ chi non può batter'il cavallo, batte la ſella.

ein Pferd ſtreicheln/ pfeifen/ paſſeggiare, poppizzare, accarezzare il cavallo, palmeggiarlo e incoreggiarlo colla voce.

ein Zug Pferde/ una muta di cavalli.

jemand mit einem oder mehr Pferden verſehen/ provveder'uno di cavalcatura ò di cavalli.

ein Engliſch Pferd/ cavallo inglese.

ein Neapolitaniſch Pferd/ cavallo napolitano.

ein Polniſch Pferd/ caval polacco.

ein Frieſiſch Pferd/ caval friſone.

ein Ungariſch Pferd/ cavallo ungaro.

ein Türckiſch Pferd / cavallo turco ò turchesco.

ein Moriſch ò Africaniſch Pferd/caval moreſco
ein Barbariſch Pferd/ cavallo barbaro,(barbero.)
ein Spaniſch Pferd/cavallo ſpagnuolo.
ein Teutſch Pferd/ cavallo tedeſco &c.
die Farb eines Pferds/ il pelo,mantello d'un cavallo.
ein weiſſes Pferd / un cavallo bianco, V. Schimmel.
ein ſchwartzes Pferd/ caval moro, morello.
ein ſchwartzbraunes Pferd / caval baio-ſcuro.
ein rotes Pferd/ un caval roano.
ein dunckelrotes Pferd/ cavallo roan' oſcuro.
ein Fuchsrotes Pferd/ caval ſauro.
ein brand-fuchsrotes Pferd/ caval alzano brucciato.
ein falbes Pferd/ caval falbo, diſſolino color d'iſabella. V. Fahl.
ein Keſtenbraunes Pferd/ caval baio-caſtagno.
ein Mausfarbes Pferd / caval ſorcigno.
ein braunes Pferd/caval baio.
ein braunrotes Pferd / caval baio-roano.
ein dunckelbraunes Pferd/caval baio-dorato.
ein lichtbraunes Pferd/caval baio-chiaro.
ein Spiegelbraunes Pferd/ caval baio à ſpecchio.
ein Pferdgeblähh-Pferd/caval ubero.
ein graues Pferd/ caval leardo.
Apfelgraues Pferd/ caval leardo pomellato (rotellato) ò fiornello arrotato.
liechtgraues Pferd / caval grigio, argentato.
ein ſcheckigtes Pferd/ caval pezzato; cavallo-gazza ò pica.
ein Tygerflecktes Pferd / caval-tigre ò tigrino
ein ſchwartzſcheckichtPferd/ cavalgrigio tizzonato.
ein Fliegenreiſſt Pferd / caval rubicano.
ein Eiſenfarb Pferd/ caval zaino.
ein Pferd / ſo einen weiſſen Flecken an einen oder mehr Füſſen hat/ un caval balzano ò che ha una balzana ò più.
ein rohes/neues/wildes Pferd/cavallo nuovo, indomito, crudo.
ein neues Pferd/ ein alter Bereiter/ à caval nuovo, cavallerizzo vecchio.
ein junges Pferd/ caval giovane, un poledro. V. Fohl.
ein altes Pferd/ cavallo vecchio.
ein halbgewachſen Pferd / cavallo di mezza età.
ein geſtutztes Pferd/Stutz-ohr/[caval] cortaldo.
ein verſchnitten Pferd/Wallach/caval caſtrato.
ein unverſchnitten Pferd/ cavall' intiero.
eines Pferds Güte wird erkandt an der Stirn/Blaſſen oder Stern/an ſeinen Haar-wirbeln und Haarſtrichen neben dem Halſe / la bontà del cavallo ſi conoſce fra gli altri ſegni dalle ſtelle della fronte, dalli remolini, dalle ſpighe (molette) e ſpade romane allato del collo.
ein groſſes/hohes Pferd/ cavallo alto, grande.
ein kleines Pferd/ caval piccolo, nano, ronzinetto.
ein nidriges Pferd/ caval baſſo, baſſotto.
ein unterſetztes Pferd/ caval corto e membruto. Gall. ragot ò gouſſant.
ein kurtzgefeſſelt Pferd / cavallo di corta giuntura.
ein hochgefeſſelt Pferd/ cavallo di alta giuntura.
Artollerey-pferd/ cavallo da artiglieria.
Bagaſche-pferd/ Laſt-pferd / Saumpferd/ cavallo da ſoma (carico) ſomiere. caval da valigie.
Bauren-pferd/Acker-pferd/ cavallo di contadino, cavall' aratore.
Chaiſe-pferd/cavallo da ſeggia.
Dienſt-pferd/Frau-pferd/cavallo d'angaria o di ſervitio.
Galoppier-pferd/ cavallo che và di galoppo ò di trapaſſo.
Hand-pferd/Bey-pferd/Neben-pferd/ cavallo a mano, cavallo di riſpetto.
Herrn-pferd / Herrn-Reit - pferd/ Haupt-pferd/ palafreno. deſtriere.
Hinter-pferd/ cavallo [che tira] dietro.
Jagt-pferd/ cavallo da caccia
Klepper-pferd/(Rung) ronzino ò roncino.
Kriegs-pferd/Soldaten-pferd/ cavallo, deſtriere da guerra.
Kupel-pferd/ caval di coppia, accoppato.
Kutſchen-pferd/ cavallo da carrozza.
Lauff-pferd/ [caval] corſiere che và di carriera.
Leib-pferd / deſtriere, palafreno del prencipe.
Alexandri M. Leib-pferd/ Bucefalo.
Meer-pferd/ caval marino, hippo-potamo.
Miet-/ Lehn oder Leybe-pferd/ caval di vettura, à nolo.
Mittel-pferd/ cavallo [che tira] in mezzo.
Mül-pferd / cavallo da mulino, it. aſino, ſomarello.
Mutter-pferd/cavalla, giumenta, cavalla da razza.
wann das Mutterpferd trabet/ ſo gehet das Fohlen nicht langſam / (was die Jugend von Eltern ſihet/ das thut ſie nach/) il polledro non và piano quando la cavalla trotta.
Poeten-pferd / Muſen- oder Kunſtpferd/ Pegaſo.
Poſt-pferd/ cavallo di poſta.
Poſt-pferd/ ſo wiederkomt/ cavallo di ritorno.
Reit-pferd/ cavallo da montare o cavalcare.
Sattel-pferd/ cavallo da ſella.
Schlitten-pferd/ cavallo da slitta.
Schritt- o paßgehendes Pferd/cavallo che và di paſſo.
Schul-pferd/Tummel-pferd/ cavallo da maneggio.
Spatzir-pferd/ cavallo, palafreno per andarli a ſpaſſo.
Spring- ò Beſchell-pferd / ſtallone, cavallo da razza. ronzone.
Stecken-pferd/Kinder-pferdlein/ cavalletto in baſtone.
trabendes Pferd/ caval trottante o che và di trotto.
Teuffels- ò Hexen-pferd/cavallo di ſtrega, cioè il diavolo trasformato in becco.
Tragoner- ò Dragoner-pferd/ cavallo di dragone.
Turnier-pferd / cavallo, bardato da gioſtra.
Vor-pferd/ cavallo [che tira] d'avanti.
Wechſel- ò Staud-pferd/ cavallo di riſerva. da rintreſco.
Zelter-pferd/chinea, ginetto,(gianetto) ubino, tracchenardo. cavallo ambiante ò che và l'ambio (l'ambiatura) che và di portante (di ò paſſo portante.) V. Zelt. Zelter.
Zieh-pferd/ Wagen-pferd/ Karren-pferd/Fuhr-pferd/ Kommet-pferd/ caval da tiro, da carro, (carretta) da collarone.
es werden mich keine 6. Pferde hinziehen/ non mi ſtirarebbero ſei cavalli (gli argani.)
die Tugenden eines Pferds/le bontà, (virtù) d'un cavallo.
ein ſchön/ gut/ wol proportionirtes Pferd/ un cavallo bello, buono, nobile, leggiadro, diſpoſto e di belle fattezze.
ein gut Pferd hat keines Sporens vonnöhten/ buon cavallo non hà biſogno disprone.
Zügel und Brügel macht das Pferd gut/ (fromm) briglie e baſton, fà il cavallo buono.
ein Pferd/ ſo einen kleinen Kopff hat/ und mutig/ caval di piccio capo e d'an vaſo ſguardo.
ein ſtoltzes/ den Kopff ſchön tragendes Pferd/ cavallo che porta bello ; un caval ch'hà un andar ſuperbo.
ein leibiges Pferd/ un cavallo ben in carne, lucido ò lucente di pelo.
Pferd/ ſo einen Widderkopff hat/ cavallo à teſta montonile.
ein Pferd mit einem Schwanen-Hals/ cavallo à collo di cigno.

ein

ein Pferd/ſo eine breite Bruſt hat/cavallo largo di petto.

ein Pferd/ ſo den Kopff den Ohren gleich trägt/ cavallo che porta à vento.

ein gerades Pferd/ cavallo dritto ſulle gambe.

ein wacker/ munter/ mutig und friſch Pferd/ cavallo generoſo, baldanzoſo, brillante, allegro.

ein gehorſames/gewandtes Pferd/ cavallo accaminato, leale, ben nella mano.

ein Schulrechtes Pferd/caval perfetto, à vertito, che maneggia bene e preſto, che ubbidiſce alla mano e al talone.

ein lindmäulicht Pferd/ cavallo ſicuro di bocca, à bocca leale, che ſi ſente nella mano.

ein Pferd/ſo gern läſt auffſitzen/cavallo facile alla monta.

ringfertiges Pferd/das nicht ſchwer in der Hand ligt/ caval leggiero, ò leggiero alla mano.

ein ſpringendes Pferd/ Springer/ caval ſaltatore, che ſi maneggia à arie rilevate, it. che fa capriole.

ein dantzendes Pferd / caval che paſſeggia per lo dritto.

ein Pferd/ das einen guten Schritt hat/)hoch bebt) cavallo di buon paſſo, che alza bene.

ein Pferd/da man für alle Hauptmängel gut geſprochen/ un cavallo aſſicurato, guarantito.

dit Mängel eines Pferds/livrii, le magagne d'un cavallo.

ein unbändig/wildes Pferd/cavallo rebelle, ſtrenato, indomito, fiero.

ein hartmäulig Pferd/ cavallo ſboccato, duro forte in bocca, disubbidiente.

einem geſchenckten Pferd muß man nicht ins Maul ſchauen/ al cavallo donato non gli guardat'in bocca.

ein tückiſch/falſch Pferd/ cavallo malitioſo, fallo-infido.

ein ſchlagendes Pferd/ cavallo, calcitroſo che tira (ipara) calci.

der Schlag eines [Mutter-]pferds ſchlägt keinem Fohlen das Bein entzwey/ (Mutterſchläge thun fellen wehe) calcio di cavalla non fece mai gran male al poledro.

ein abwerffendes/ Kopff unterſchlagendes / und mit den Stangen an die Bruſt ſetzendes Pferd / cavallo che getta il cavallier per terra, che raddoppia le reni, cavallo che ſi arma, che s'aiuta colla ſchiena. Lat. ſternax.

ein biſſiges/ beiſſendes Pferd/ cavallo mordace ò che morde, che và allo ſtivale.

ein Pferd/ ſo nicht oder ungern läſt auffſitzen oder reiten/ cavallo difficile, renitente alla monta.

ein Krippenbiſſiges Pferd/cavallo che rode la mangiatoia. Gall. tic.

ein ſcheues/vogelſcheues Pferd/cavall' ombroſo ò che ſi adombra.

ein hinckendes Pferd/ cavallo zoppicante ò che zoppica.

ein ſtrauchelndes oder ſtolperndes Pferd/ cavallo inciampatore ò ſcapucciatore, ch'inciampa ò intoppa ad ogni ſterpo.

es ſtolpert wol ein Pferd/ und hat 4. Füß/un cavallo inciampa, e hà quattro piedi.

ein Pferd/ das ſchwer in der Fauſt ligt/ cavallo che peſa (peſante) alla mano.

ein faules Pferd/ ſo nichts auff Sporen und Schläge gibt/ caval duro, e che forza la mano.

ein harttrabendes/ſchottelndes Pferd/ cavallo trottatore, che trotta duro, duro al trotto; cavallo ſcottore. Lat. ſuccuſſor.

ein Stallſtetiges / langgeſtandenes Pferd/ cavallo Italio o impaſtoiato della ſtalla.

ein Pferd / ſo ſich gern niderlegt/ cavallo coricante ò che ſi corica maſſimè paſſandoſi un' acqua. Lat. equus cubitor.

ein Pferd/ſo ſich bäumet / cavallo che s'impenna.

ein Pferd / das ſich nicht will leiten laſſen/ cavallo, inorimano.

ein Pferd/das ſich abjeucht oder abſtreicht/ cavallo ſcapeſtrato, o che ſi s'apeſtra.

ein kolleriges Pferd/ein Kollerer/ cavallo furioſo o arrabbiato.

ein monſüchtig Pferd/ caval lunatico.

ein dämpfichtes / Hertz-ſchlächtiges Pferd/ caval boſſo o aſmante o che hà la bollina.

ein Haar-oder Urſchlechtig Pferd/ caval morboſo, moſſo.

ſtar-blindes Pferd/ caval pannocchiuto, cieco.

ein Pferd/ ſo die Zung überſchlägt/ cavallo qui fora il morſo (fora-morſo)

ein krancken Pferd/ cavall' ammalato.

ein mageres/hageres Pferd/ caval magro, ſcroppato, ſcarno (ſcarmo) ſmagrito.

auff die magern Pferde ſetzen ſich die Mücken/es werden nur arme Leute geplagt/ a'cavalli magri vanno le moſche.

ein mageres Pferd ſchlägt nicht/ (der Hunger wehret die Geilheit) caval magro non tira calci.

ein allzuhitziges Pferd / un caval affogato, affocato, fogoſo ò focoſo.

ausreiſſendes Pferd/ cavallo ſcappato o che ſcappa.

ein rotziges/ kehlſüchtiges Pferd/ caval ciamorro, ciamorrato o inciamorrato.

rehe-geſoffenes oder hitzig getränckte Pferd/ caval rappreſo.

ein abgerittenes / müdes/ (mattes) windrehes Pferd / cavallo ſtracco, ſforzato, ſpollato, ſtrapazzato, rouinato, cavallo rappreſo per ſtrecchezze.

ein hockelichtes Pferd/ caval terragnuolo, terrigno, terrellino.

ein ſpätig Pferd / cavallo ſpalmato, contratto, ſpollato o che hà polli. lat. ſuffraginoſus.

ein vernageltes Pferd/ un cavall'inchiodato, inciavato.

ein gedrucktes Pferd/ un cavallo ſpallato, guaſto o ingundarescato, o che ha una ſpallatura o un guidaresco (guidaleſco) ſulla ſchiena o ch'è guaſto di ſpalle.

ein Rucken-gebogenes / tieff-rückig Pferd/ cavallo infellato o à dosso infellato.

ein Bauchbläſſiges Pferd/ cavallo enfiato.

ein Speckhälſiges Pferd / cavallo à collo-porco.

ein rappiges / ſtrupfiges/ galliſches Pferd/ cavallo ſpalescato, rappato, gallolo.

ein ſchlapp-ohriges Pferd/ cavallo à orecchi pendenti; orecchiardo.

ein einäugiges Pferd/ cavallo guercio o ſferrato d'un occhio.

ein zwang-oder vollhüfiges Pferd / cavallo à piè incatellato, à corno colmo.

ein Pferd/ ſo einen neuen/ ſchwachen/ abgenutzten/tieffen tz-Huff hat/ cavallo à pie nuovo, graſſo, ulato; pie di mulo.

ein barfüſſig/ unbeſchlagenes Pferd/ cavallo ſferrato o ſcalzo.

ein Lendenſchüttelndes Pferd/ caval navigo o che naviga i lombi.

ein Lendenloſes Pferd / cavallo ſciancato, ſforzato, ſlombato.

ein Pferd/ ſo einen kahlen Schwantz (Rattenſchwantz) hat/ cavallo a coda di torcio.

ein kitzelichtes Pferd/ das die Sporen nicht leiden kan/ caval ſolletico.

ein Pferd/ ſo ſich in die Eiſen hauet/ cavallo che ſi taglia, ferra.

ein Pferd/ſo ungehorſam iſt/und thut was es will/ caval'incerto, e che fà di contratempi.

ein Pferd/ das über den Streu-baum übertritt/ cavallo che s'imbarra.

ein Pferd/das nicht frey von der Hand gehet/ caval ritenuto.

ein Pferd/das alle Mängel hat/cavallo da tutti li difetti; rozza, bulcalina, cavallaccio; *caval del Gonella;

es friſſet ein ſchlimmes Pferd (eine Gorre) eben ſo viel/ als ein gutes/ tanto mangia la rozza, quanto il buon cavallo.

für eines Pferdes Mängel / Haupt-Mängel

Mängel gutſprechen/aſſicurare, guarantire un cavallo.
ſich eines Pferds bedienen/ſervirſi d'un cavallo.
auf ein Pferd ſitzen (auffitzen) montare, mettersi à cavallo.
auf ein Pferd kommen/ſpringen/ ſaltare, lanciarſi, volteggiarſi su un cavallo.
auf das dritte Pferd kommen ſeyn/ eſſerſi ſcagliato ſul terzo cavallo [in un fatto d'arme li primi dui eſſendogli ſtati ucciſi ſotto.]
auf einem Pferd reiten/ cavalcare, andar' a cavallo.
mit Pferden fahren / carreggiare con cavalli.
mit Pferden etwas bewegen / heben/ zuwege bringen/ smovere, alzare, effettuare qualche coſa a forza di cavalli.
einem groſſen Herrn/ der reitet / das Pferd leiten/oder neben ihm beym Steigbügel aufwarten / addeſtrare un prencipe, ſervirlo alla ſtaffa.
mit einem Pferd fallen/ſtürtzen/ caſcare, capitombolare col cavallo.
eine Kutſche mit 6. Pferden/ una carrozza a ſei [cavalli.]
unter ein Pferde (die Pferde) kommen/ capitare ſott' i piedi d' un o più cavalli.
vom Pferd ſpringen/ ſaltare da cavallo.
vom Pferd ſteigen/ smontare da cavallo.
vom Pferd fallen/ſtürtzen/ caſcare da cavallo.
vom Pferd abgeworffen werden/ eſſer gettato da cavallo.
zu Pferde/ a cavallo.
zu Pferde reiten/ reiſen/ geben/ſeyn/ kommen ꝛc. andare, viaggiare, eſſere, venire &c a cavallo.
die Kranckheiten kommen zu Pferd/ und gehen zu Fuß wieder weg/ le malattie lene vengono à cavallo, mà ſene vanno à piedi.
zu Pferde dienen/kriegen/ ſervire, militare, eſſer ſoldato à cavallo.
zu Pferde blaſen/ Reuter zu Pferde blaſen / ſonare à cavallo, ò à battaglia.
ſich zu Pferd ſchlagen/ batterſi, duellare, far duello a cavallo.
ein Pferd auf der Reitſchul tummeln/ bereiten/ maneggiare un cavallo, drizzarlo, aſſicurarlo al maneggio.
ein Pferd ohne Sattel reiten/ montar' un cavallo à duſſo, à bisdoſſo, à pelo.
einem Pferd die erſte Lectiones geben/ cominciar'un cavallo.
ein Pferd zureiten/ ſcozzonare, domare un cavallo.
wol (zierlich) zu Pferde ſitzen/ ſtar bene (haver gratia, ſtar bene e agiato) a cavallo.
übel zu Pferde ſitzen/ eſſer mal a cavallo, met. ſtar mal'in arneſe.
ein Pferd am Reitpfal tummeln ò bereiten/ maneggiare un cavallo al piliere.
ein Pferd in Schritt/in Zelt/ins Traben/in Galopp/halben Galopp/ in Lauff bringen/ mettere un cavallo, al paſſo (trapaſſo) al trotto, al galoppo, al mezzo galoppo, alla carriera; dargli il paſſo &c. l' ambio (ambiatura.)
ein Pferd etlichmal auf und ab ſpatzieren reiten/ paſſaggiare o paſſeggiare un cavallo, dargli delle paſſate.
ein Pferd im Schritt/im Trab/im Galopp/im Lauffen ꝛc. tummeln/ maneggiar'un cavallo al paſſo, al trotto, al galoppo, alla carriera.
ein Pferd mit nidrigen Sprüngen neben der Erden tummeln/maneggiar'un cavallo terr'a terra.
ein Pferd in höhern Sprüngen/Luftſprüngen/Curbetten/ Volten/halben Volten ꝛc. tummeln / elevare, maneggiare un cavallo, e arie rilevate, cioè a corbette, capriole, volte, mezze volte &c.
ein Pferd von einer Seite zur andern tummeln/ portare, maneggiar' un cavallo dell'una e dell'altra banda (a dritto e a roverſcio.)
ein Pferd im Kreis tummeln/ maneggiare un cavallo in giro.
ein Pferd ins Viereck tummeln/ maneggiar'travagliare un cavallo in quadro.
mit einem Pferd in Volten abwechſeln/ cangiar'un cavallo, cangiarne di mano.
ein Pferd ſtarck abſtrapetziren und ſchwitzend machen zur Strafe ſeiner Stutzigkeit/ ſtrapazzar' un cavallo, dargli una ſchiavina.
ein Pferd mit trottiren mürb und thätig machen/ rompere, ſcapuzzare un cavallo al trotto.
einem Pferd helffen mit dem Zügel/ mit der Stimm/mit der Spitzruhte/ mit den Sporen / mit den Schenckeln/ aiutare, ſoccorrere un cavallo colla briglia, col cavezzone colla voce (lingua) colla bacchetta, collo ſperone, colle coſcie.
ein Pferd ringfertig machen/ affrancare, diſinvolgere, liberar'un cavallo.
dem Pferd ſeinen hohen Hals abgemach beugen/ ridurr' il collo ad un cavallo.
machen/daß ein Pferd den Kopf fein trage/ rilevare, drizzare la teſta ad un cavallo.
ein Pferd immer im Zaum halten/ tener'un cavallo in mano.
dem Pferd den Zaum feſt und hoch halten/ ſoſtenere la mano.
ein Pferd/ ſo gleich galoppirt / cavallo che galoppa unito,
ein Pferd/ ſo ungleich galoppirt / cavallo che galoppa falſo,
ein Pferd übertreiben / formenare, sforzar'un cavallo.
Pferde/plur. Cavalli, cioè Cavallieri, Gente o Soldati a cavallo.
§ der General machte ſich dahin mit 2000. Pferden/ il Generale ſi ſpinſe, ſi ſpinſe a quella parte con dumilla cavalli.
Pferd-arbeit/ m. Lavoro ò travaglio da cavallo ò cavallino. *V.* Roß.
Pferd-beſchlag/ Ferratura del cavallo.
Pferd-bug/m. Spalla, Garrotto del cavallo.
Pferd-decke/ f. Valdrappa, Gualdruppa, Sopraſella.
Pferd-dieb/m. Ladro di cavalli.
Pferd-fuß/m. Piede del cavallo.
Pferd-futter/n. Biada, Paſto di cavallo.
Pferd-geſtanck/m. Puzza, Puzzore di cavalli.
Pferde-gezierde / Pferde-ſchmuck/ m. Barde, Ornamenti di cavalli.
Pferd-gurt/f. Cinghia di cavallo.
Pferd-haar/n. Crine di cavallo.
Pferd-handel/ m. Traffico di cavalli. *V.* Roßkamm.
Pferd-huf/m. Unghia, Suola, Corno del cavallo.
Pferd-knecht/Pferd-warter/ m. Famiglio di ſtalla, Palafreno.
Pferd-knie/n. Garetto, Garletto di cavallo.
Pferd-kotze/f. Schiavina, Coperta di cavallo.
Pferd-kräpfel/ m. Sterco di cavallo. *V.* Roßfeige.
Pferd-kreutz/ Groppa del cavallo.
Pferd-lauff/ Carriera del cavallo, it. Stadio.
Pferd-wettlauff / Moſſa di cavalli, (barberi.)
Pferd-leyher/ n. Vetturino, Noloſino.
Pferd-mähne/f. Crine (Crini) del cavallo.
Pferd-mangel/ m. Difetto, Magagno di cavallo.
Pferd-mann/Huomo-cavallo cioè Centauro.
Pferd miſt/ m. Sterco, it. Letame cavallino.
Pferd-narr/ m. Pazzo di cavalli, Chi gli ama disordinatamente.

Pferd-rucken / Schiena, Dosso del cavallo.

Pferd-ſattel/ Sella da cavallo.

§ das Pferd / das keinen Sattel trägt/ (nichts arbeitet) ſoll auch nichts freſſen/ al cavallo, he non porta ſella, biada non ſi crivella.

Pferd-ſchenckel/ Gambe, Piedi del cavallo.

§ vordere Schenckel [an einem Schul- oder Turnier-pferd/] bracca, mani del cavallo.

vorderer rechter Schenckel eines ſolchen Pferds/ mano della lancia ò della ſpada.

vorderer lincker Schenckel deſſelben/ mano della briglia, it. della ſtaffa.

Hinter-ſchenckel / gambe e piedi di dietro.

Pferd-ſchwemme/ſ. Bagna-ò Guazza-cavalli.

Pferd-ſprung / m. Salto di cavallo.

Pferd-ſtall/ m. Stalla di cavalli.

Pferd-ſtaub/ m. Polvere cioè ſtreghiatura di cavalli.

Pferd-ſtriegel/ m. Striglia, Streghia di cavalli.

Pferd-tränckе/ ſ. Abbeveratoio da cavalli.

Pferd-zaum/ m. Briglia (Redini) di cavallo.

Pferd-zeug/ Fornimenti, Arneſi da cavallo.

Pferd-zucht/ſ. Razza di cavalli.

Nota. Ciò che non ſi trova in Compoſitione prepoſ. di Pferde-cherchiſi Roſſ-

Pferdlein / n. Cavalletto, Cavallino.

§ klein elendes Pferdlein/ cavalluccio.

Stecken-pferdlein / cavalletto in baſtone.

Pferden/ Verb. [term. di barc.] Tirare la barca à monte d'un fiume à forza di cavalli.

Pferſich ꝛc. *V.* Pfirſch ꝛc.

Pfetter ꝛc. *V.* Pate ꝛc.

Pfetz.

Pfetzen/ pfitzen/ Pizzicare, Piccicare, Dar pizzici. Lat. Vellicare, Prehendere.

§ mit einer Zang pfetzen/ pizzicare con una tanaglia, tanagliare.

einen Ubelthäter mit glühenden Zangen pfetzen/ tanagliare, attanaglia e un malfattore [con tenaglie roventi.]

ſich pfetzen/ pizzicarſi, ferrarſi, *V.* Klemmen. Kneipen.

Ge-pfetzet/ Pizzicato &c.

Pfetz-zang/ m. Tenaglie, Tanaglie plur.

Pfetzung/ ſ. Pizzicamento.

Pfetz/Pfetzer/ m. Pizzico, Pizzicata.

Verb. Compoſ.

Ab-pfetzen/ ab-pfitzen / Mozzare, Levare pizzicando o tanagliando.

§ einem einen Finger/ein Glied ꝛc. abpfetzen/ mozzare un dito, un membro ad uno colle tanaglie ò ſimile ſtromento &c.

Pfifferling ꝛc. *V.* Pfeffer ꝛc.

Pfingſt.

Pfingſten/ n. [dal Greco-latino Pentecoſte] Pentecoſte, la Pentecoſte, Pasqua della pentecoſte ò dello Spirito ſanto, Pasqua-roſata.

§ auf Pfingſten/ alla feſta di pentecoſte. um Pfingſten/ verſo la pentecoſte.

Pfingſt-abend/ m. Vigilia di Pentecoſte.

Pfingſt-blum/ ſ. Fior di Pentecoſte alias Ginestra.

Pfingſt-feſt/ n. Feſta di Pentecoſte.

Pfingſt-predigt/ ſ. Predica nella Pentecoſte.

Pfingſt-woche/ſ. Settimana di Pentecoſte.

Pfingſt-tag/ m. Giorno di Pentecoſte, it. [in Auſtria &c.] Giovedi.

Pfingſt-zeit/ ſ. Tempo, it. Stagione di Pentecoſte.

Pfinne/ Finne/ ſ. [dall' antico pfñ/pfñ/ſtecco, cavicchio] Cavicchietto di legno, Chiodetto ſenza capo ò di legno, it. Brocca d'ottone, it. met. Brozza, Broffola Lat. Clavulus. *V.* Stefft.

§ Schuh-pfinne ò pinne / cavicchietti, brocchetti da ſcarpe ò ſuole.

Pfinnen im Geſicht/ broffole nel viſo.

Pfinnen an einer Sau / Sau-oder Schweins-pfinne / lepra (lebbra) del porco.

Pfinnig/pfinnigt/ Adj. Broffoluto, Brozzuto.

§ ein pfinniges Geſicht/ viſo broffoluto &c.

ein pfinniges Schwein/ porco leproſo (lebbroſo) grandinoſo.

pfinnicht werden/ imbroffolarſi, it. diventar lebbroſo &c.

Pfip.

Pfippern/ fippern/ [Verb. finto dal ſuono, it. da beben/tremare, quaſi bebern] Tremolare, Saltellare, Vibrare, Lat. Vibrare, Pulſare.

§ die Adern/Pulsadern pfippern/ le arterie vibrano.

mit den Lippen pfippern / oder einem die Leffzen pfippern/ tremare, tremolare colle labra, o tremare le labbra ad uno.

Ge-pfipper/ m. Tremolamento, Tremolo, Saltellamento.

Pfipperlein/ n. Saltellarella cioè Puttella vaga, petulantina, corritrice, inquieta.

§ ſie iſt noch ein junges Pfipperlein/ ella è ancora una ſaltarellina ſenza cervello e ſenza fermezza.

Pfipſen ꝛc. *V.* Pipſen ꝛc.

Pfirſch.

Pfirſch/ Pfirſche/ Pfirſig ò Pferſchich)/ ſ. [dal lat.] Perſica, Perſico, Peſca. Lat. Malum perſicum.

§ Blut-pfirſch/ perſica ſanguigna.

Wein- oder Moſt-pfirſch/ perſica moscatella.

Pfirſch/ſo den Kern nicht läſſt/ perſica duracina, che non ſtacca il nocciuolo

Pfirſchen- ò Pferſch-baum/ m. Perſico, Peſco.

Pfirſch-blühe ò Pferſch-blůt/ ſ. Fior di peſco.

Pfirſch-blůh-farb / Color di fior di peſco.

Pfirſch-kern/ m. Nocciuolo, it. Oſſo di perſica.

Pfirſch-kraut/ n. Perſicaria, Bruccia-culo. *V.* Pfeffer.

Pfiſp.

Pfiſpern/ fiſpern/ piſpern/ pfiſpern/ bav. nuſtern/ [Verb. finto dal ſuono] Sibillare, Suſurrare, Piſpigliare, Bisbigliare, Mormorare.

§ einem etwas in die Ohren pfiſpern/ ſuſurrare, inſuſurrare qualche coſa nell' orecchie ad uno.

heimlich mit einander pfiſpern/ piſpigliare, ſibilare, pipiſſare ſecretamente, far piſſipiſſi inſieme.

was pfiſpert ihr ? che pispigl o è il voſtro?

Ge-pfiſper/ Ge-fiſper / Ge-piſper/ n. Pispiglio, Bisbiglio, Pispiſlo.

§ ein Gepfiſper unter einander haben/ pispigliare &c. inſieme,

Pfiſt.

Pfiſter/m.[dal lat.] Fornaro, Fornaio di qualche communità. Lat. Piſtore. *V. Becker.*

Pfiſterey/f. Fornaria, it. Panattiera.

Pfitzen ꝛc. V. Pfetzen ꝛc.

Pflantz.

Pflantzen/ [Verb. antichiſſ. da pfal ò pal/ palo, da cui era palantz/palificata, cioè cata luogo, ſoggiorno chiuſo di pali, dove ſtavano i primi Tedeſchi, e palantzen/ era palificare, cioè ſtabilire ò piantare cata ferma, il che poi fù traslato alle piante e alli ſemi, (Vid. Junium in Willeramum p. 135 citante Clariſſimo D. Schottelio in Radicibus Ling. Germ. pag. 1375.) ma quel ch'era proprio, è poi per ſucceſſo de' tempi divenuto traslato, e vice versa] Piantare, it. Stabilire, Fondare, Fermare. Lat. Plantare.

§ einen Baum pflantzen/ piantar, poſtare un albero. V. Setzen. Poſten.

Kohl ꝛc. pflantzen/ piantar cavoli &c.

es iſt gut pflantzen und ſäen / egli è buon'aſpetto, buona e propria ſtagione per piantare.

Pflantzen/ Piantare, Porre.

§ einen Garten pflantzen / piantar'un giardino. V. Anlegen.

einen Weingarten pflantzen/ piantar' una vigna.

pflantzen und bauen/ piantare ed edificare.

ſie pflantzeten und baueten/ eſſi piantavano e fabricavano.

eine Standarte auf einen Wall pflantzen/ piantare, inalborare lo ſtendardo ſù un ramparo.

die Stücke pflantzen/ piantar'i cannoni ò artiglieria.

Völckerſchaften/ Colonien pflantzen/ piantare colonie.

eine Familie irgend pflantzen/ piantare, ſtabilire una famiglia in qualche luogo.

ſich an einen Ort pflantzen/ ſtabilirſi in qualche luogo.

ich will mein Volck pflantzen/ io piantarò cioè ſtabilirò il mio popolo. 1. Par. 18. 9.

das Chriſtenthum / das wahre Chriſtenthum an einen Ort pflantzen/ piantare la vera criſtianità in qualche luogo.

gute Sitten ꝛc. pflantzen/ piantare cioè introdurre, metter sù ò in uſanza buoni coſtumi &c.

Ge-pflantzet / Piantato.

§ der wird ſeyn wie ein Baum/ gepflantzet an den Waſſerbächen/ un tale ſarà come un albero piantato, preſſo alle rive di un ruſcello. Pſ. 1, 3.

gepflantzet in dem Hauſe des HErrn/ piantato nella caſa del Signore.

der das Ohr gepflantzet hat/ ſolte der nicht hören? non udirà forſe Colui c'hà piantato l'orecchia? Pſ. 94. 9.

hierdurch wird wahre Gottesfurcht ꝛc. gepflantzet/ per queſta via viene piantato il timor di Dio.

Pflantz-bett/n. Pflantz-grube/ Piantario, Seminario.

Pflantz-garten/m. Giardino, Orto da piante.

Pflantz-holtz/ Pflantz-ſcheit / Piantatoio, Piantale, Fora-terra.

Pflantz-reiß n. Piantone, Piantoncello (ſenza radice) Vergellà.

§ mit Pflantz-reiſen pflantzen/ piantare à vergelli.

Pflantz-ſtadt/ f. Colonia.

§ eine Pflantzſtadt aufrichten/ piantar' una colonia, piantare ò diſdurre colonie.

Pflantz-wetter/ Pflantz-zeit/n. Tempo ſtagionato, Stagione propria per piantare.

Pflantzer/ m Piantatore, Plantatore.

Pflantzung/f. Piantamento, Piantaggione.

Pflantze/f. Pflantzen/plur. Pianta.

§ Pflantzen ſetzen / Pflantzen ſtecken/ porre delle piante; piantare.

alle Pflantzen/ die mein himmliſcher Vatter nicht gepflantzet hat ꝛc. ogni pianta che non hà piantato il padre mio celeſte, ſarà sradicata. Matt. 15.

Kraut-/ Kohl-/ Lattich-ꝛc. pflantze/ pianta di cavolo, di lattuca &c.

Taback-pflantze/ pianta di tabacco.

die Pflantzen begieſſen/ inaffiare, adacquare, irrigare le piante.

oft verſetzte Pflantzen bekleiben oder gedeyhen ſelten / piante traspoſte ſpeſſe volte, non appigliano.

Pflantzlein/n. Piantarella, Piantiſcella, Piantella &c.

§ junge Pflantzlein ſetzen/ umſetzen/ piantare, traspiantare le piantarelle.

Oel-pflantzlein/ piantarelle d'ulivo.

Ehe-pflantzlein/ piantarelle del ſanto matrimonio cioè figliuoli creati.

Reben-pflantzlein/ germoglio.

Verba Compoſita.

Ein-pflantzen/ Cominciare a piantare [dicesi maſſime di popoli e colonie.]

Be-pflantzen/ Piantare, Popolare di piante.

§ einen Garten mit allerhand guten Kräutern bepflantzen/ piantare un giardino di ogni ſorte di buone herbe.

einen Weingarten mit neuen Reben bepflantzen/ popolar una vigna di vit novelle.

Be-pflantzt/Piantato &c.

Ein-pflantzen / Impiantare, Implantare, Piantare, Inſitare, met. Ingenerare.

§ Stöcke/ Pfäle einpflantzen/ piantare tronchi, pali. V. Stecken. Pfal.

tief einpflantzen/ piantare ben avanti in terra.

einem ein Laſter/ eine Tugend von Jugend auf einpflantzen/ impiantare, ingenerare qualche virtù ò vitio in uno imbeverlone, imbeverarione fin dalla giovanezza.

Ein-gepflantzt/ Impiantato.

§ die Boßheit und die ſündliche Eigenliebe iſt uns allen von Natur eingepflantzt/ la malitia e l'amor propr o disordinato ci è impiantato, ingenerato (ingenito, innato, insito) a tutti quanti dalla natura. V. Angeboren.

einer Nation eingepflantztes Laſter/ vitio innato e naturale di qualche natione. V Erblich. Angeerbt.

Ein-pflantzung/f. Impiantamento.

Fort-pflantzen/ Propagare, Propaginare, Moltiplicare &c.

§ einen Weingarten fortpflantzen/ propaginare una vigna &c.

ein Geſchlecht ꝛc. fortpflantzen/ propagare una famiglia.

den Glauben/ die Religion ꝛc. fortpflantzen/ propagare la fede, la religione &c

ſich fortpflantzen/ propagarſi, propaginarſi.

Fort-gepflantzt/ Propagato, Propaginato &c.

§ fortgepflantzt werden/ propagarſi. ſi. ler propagato.

Fort-pflantzung/f Propagatione &c.

§ GOTT um die Fortpflantzung des Chriſtlich-Catholiſchen Glaubens bitten/ pregar Iddio per la propagatione della fede catolica criſtiana.

die Verſammlung der Cardinäle über die Fortpflantzung des Römiſch-Catholiſchen Glaubens/ la congregatione de' Cardinali de propaganda fede Romana.

Ver-pflantzen/um-pflantzen/ Traspiantare.

§ einen Baum/eine Pflantze ꝛc. verpflantzen/ traspiantar' un' albero, una pianta.

Ver-pflantzt/ Traspiantato &c.

Ver-pflantzung/ f. Traspiantamento, Trasplantatione.

Unter- oder drunter-pflantzen/ Soppiantare, Sopplantare ò Interplantare.

Pflast.

Pflaſter/n. [da placken/ e quello da fleck/ pleck/ plack/ ſtraccio, ſtriſcia, it. piaſtra, laſtra] Empiaſtro, Impiaſtro. Lat. Emplaſtrum.

§ ein Pflaſter aufſtreichen auf Tuch oder Leder/ diſtendere, ſtendere un empiaſtro ſulla tela ò ſul corame morbido.

ein Pflaſter über etwas legen/ ein Pflaſter auflegen oder überlegen/ mettere, metter ſù un empiaſtro.

das erſte Pflaſter und Gebände einer Wunde/ la chiara d' una ferita, cioè il primo apparecchio, la prima cura ò faſciatura che ſene fà.

das Pflaſter abnehmen/ herunter thun/ levare, ſtaccare l'empiaſtro.

ein friſches Pflaſter auflegen / das Pflaſter erneuren/ rimovare l'empiaſtro, metter ſu un empiaſtro nuovo e fresco.

das Pflaſter klebt/ l' empiaſtro pieca, tacca, tiene.

ein köſtliches/ herrliches/ heilſames Pflaſter/ un empiaſtro pretioſo, lourano, ſalutifero, divino, miracoloſo.

ein beiſſendes Pflaſter/ un empiaſtro mordente, morficante, pizzicante, rodente, corroſivo.

Bauch-pflaſter/ empiaſtro da ventre, ſparadrappo met. moglie ò puttana.

Blaſen-ziehendes Pflaſter/ [empiaſtro] vellica orio.

Brand-pflaſter / empiaſtro contro la cocitura (arſura) contra-fuoco.

Defenſiv-pflaſter/ [empiaſtro] difenſivo.

Feigen-pflaſter/ cataplasma di fichi.

Fluß-pflaſter / empiaſtro catarrale ò contro la deſtillatione.

Fontanell-pflaſter/ empiaſtro, cerotto, da rotterio ò fontanella.

Froſchleich-pflaſter / empiaſtro dello ſperma di rane.

Gelb-pflaſter/ [empiaſtro] officrocio.

Heil-pflaſter/ empiaſtro curativo, ſanativo, ſaldativo.

Hertz-pflaſter/ pittima cordiale.

Kräuter-pflaſter/ grün Pflaſter/ empiaſtro verde dal lugo di herbe ſalutifere.

Kühl-pflaſter/ empiaſtro rinfrescativo.

Lind- ò Weich-pflaſter/ empiaſtro lenitivo, it. cataplasma.

Magen-pflaſter/ empiaſtro ſtomachico ò ſtomacale, met. buon pezzetto ò tozzetto da magnare. V. Bauchpflaſter.

Magnet-pflaſter / empiaſtro magnetico.

Meliloten- ò Meloten-pflaſter/ empiaſtro di melilotto.

Pech-pflaſter / Hartz-pflaſter/ empiaſtro di reſina.

Schmertzen-linderendes Pflaſter/ empiaſtro anodino.

ſchwartz/ roht/ braun/ gelb/ grün/ grauꝛc. Pflaſter / empiaſtro nero, roſſo, bruno, giallo, verde, grigio &c.

Stich-pflaſter / empiaſtro da ferite di punta.

Wachs-pflaſter/ [empiaſtro] cerato; cerotto.

ziehendes ò Zug-pflaſter/ empiaſtro che tira o attira gli humori.

e ſimili.

Pflaſter-ſpatel/ f. Spatola da diſtender' empiaſtri.

Pflaſter-tuch ò leder/ n. Tela ò Corame da ſtender' un empiaſtro.

Pflaſterlein/ n. Empiaſtrello, Empiaſtrino.

§ kleine/ ſchwartze Pflaſterlein/ Mückenpflaſterlein für der Damen Geſicht/ moſche, boiſettini neri ſu'l viſo per le dame.

Pflaſtern/ Verb. [dell' iſteſſa da radice di ſopra cioè laſtra] Piaſtrare, Empiaſtrare, it. Laſtricare Lattrare &c.

§ eine Gaſſe / einen Weg / einen Hof pflaſtern/ laſtricare una ſtrada (via) una corte.

mit Kieſelſteinen ꝛc. pflaſtern/ ſelciare, inſelciare, ſelicare, laſtricare di ſelci ò ciotti (ciottoli) ciottare, ciottolare.

mit flachen Steinen pflaſtern/ piaſtrare, piaſtrellare, appiaſtrare, laſtricare, laſtricare (in genere.)

mit viereckigten ò gevierten Ziegel- ò andern Steinen pflaſtern oder belegen/ quadrellare, inquadrellare, impaſtrellare, mattonare, immattonare.

einen Sal/ Vorhof ꝛc. mit Marmelſteinen pflaſtern/ laſtricare una ſala, ò corridore &c. di marmo.

mit bunten Steinen pflaſtern/ muſare, laſtricare d' intarlio ò di muſaico.

mit Eſtrich pflaſtern/ terrazzare, interrazzare.

wieder neu pflaſtern/ rilaſtricare.

Ge-pflaſtert/ Laſtricato, Selciato.

§ eine gepflaſterte Gaſſe / gepflaſterter Hof/ Weg/ piazza, via, corte laſtricata. V. Pflaſter.

* einen gepflaſterten Gaumen haben/ (ſiedheiß eſſen ò trincken können/) haverla gola laſtricata, gola da due ſolari, gola pelata.

Un-gepflaſtert/ Non laſtricato.

Pflaſter-hammer/ m. Martello da laſtricare.

Pflaſter-haue/ f. Piccone, Marra da laſtricare.

Pflaſter-lohn/ m. Laſtratico.

Pflaſter-ſchlägel/ m. Maglio, Mazzacchera da laſtrico, Batti-laſtrico, Selicatoio, Spianatoio, Battitoio da laſtrico. Gall. la demoiſelle.

§ das Pflaſter mit dem Pflaſterſchlägel einſchlagen/ batter' il laſtrico colla mazzacchera, Gall. faire ſanter la demoiſelle.

Pflaſter-ſtein/ m. Pietra, Selce, Ciotto (ciottolo) Quadrello, Piaſtra da laſtrico.

Pflaſter-werck/ n. Opera di laſtrico ò da laſtricatore.

Pflaſterzeug/ m. Stromenti, Ordegni, Arneſi da laſtricare.

Pflaſterer/ m. Laſtricatore, Selciatore, Selicaro (Selicaro.)

Pflaſterung/ f. Laſtricamento, Laſtricatura. V. ſeq.

Pflaſter/ m. Laſtrico, corrott. Aſtrico, Laſtricato, Selciata, Spazzo, Battuto.

§ Kieſel-pflaſter/ idem.

Pflaſter von Marmel/ Marmel-pflaſter/ ſtrato di marmo.

Pflaſter von gevierten Steinen/ Platten-pflaſter/ mattonato, ſpazzo.

Pflaſter mit unterſchiedlichen Farben/ Steinen/ mattonato o ſtrato muſaico o laſtrico muſaico.

das Pflaſter ſchlagen/ ebnen/ ausebnen/ battere il laſtrico.

das Pflaſter aufheben/ aufhauen/ levare, aprire il laſtrico; ſlaſtricare, diſſelciare le piazze &c.

Eſtrich-pflaſter/ battuto, terrazzo.

hohes Pflaſter/ laſtrico a'to.

das hohe Pflaſter [id eſt, an den Häuſern/ Gall le haut du pave] la mano.

einem oben am hohen Pflaſter geben laſſen / dar la mano ad uno cioè la precedenza.

Pflaſter tretten/ das Pflaſter betreten/ calcare il laſtrico, met. andare ottolo, zazzeare, zonzeare, gironcare, andar' a zazzoni o à zonzo. V. Schleicken ꝛc.

es iſt hier ein hartes (heiſſes) id eſt, theures Pflaſter/ quà ci è (ci è quà) un duro laſtrico, cioè ci è carestia di viveri (un caro vivere) ſi ci ſpende aſſai e ſi guadagna poco.

auf dem (aufm) Pflaſter geben/reiten/fahren/ caminare, andare, cavalcare, carreggiare ſu'l laſtrico ò ſulla ſelciata.

des Nachts auf dem Pflaſter ligen oder ligen bleiben/ ſchlafen ꝛc. reſtarſi, rimanerſi, dormire la notte ſul laſtrico cioè in piazza, met. non haver, ò non voler albergo. Gall. ſur le pavé.

aufs Pflaſter/ id eſt, an Bettelſtab gerahten/ condurſi, ridurſi al laſtrico.

Pflaſter-bauer/m. Taglia ò Batti-laſtrico, met. Bravazzo, Sgherro, Spadaccino, Taglia-cantoni.

Pflaſter-tretter/m. Calca-laſtrico, Batti-laſtrico cioè Scioperato, Sfaccendato, Stracca- ò Sparza-muricciuoli (Stracca-murelli) Perdi-giornata, Giorneone, Zanzeone, Zazzeone. *V.* Tagdieb.

Verb. Compoſ.

Aus-pflaſtern/ be-pflaſtern/ durch-pflaſtern ꝛc. ſono ſinonimi del ſuo ſemplice pflaſtern / e non gli aggiungono che qualche emfaſe e perfettione dell' opera, come fanno molti altri Verbi compoſti ſimili.

Pflaum.

Pflaume/ [corrotto da pruno giache nel mio paeſe (à Cologna) ſi dice Praume/(Prume/) e in Hollanda Pruym] Prugna (Brugna) Suſina, it. Prugno &c. *V.* Zwetſchke. Krieche. Zypper.

§ friſche Pflaume/ prugna freſca.
lange Pflaume/ prugna biſlonga.
ſaure Pflaume/ prugna agra.
ſüſſe Pflaume/ prugna dolce.
Damaſt-pflaume/ prugna damaſcena.
wilde Pflaume/ prugna ſalvatica, pruna, prugnole. *V.* Schlehe ꝛc.
runde Pflaume/ prugna tonda.
gelbe Pflaume/ ſuſina [gialla ò verdecchia.]
dörre Pflaumen/ prugne ſeccho ò paſſe.
geſchälte Pflaume/ prugnuola, prugnella paſſa.

Pflaumen-baum / m. Prugno, (Brugno) Prugnaio, Prugnuolo, Suſino ò Suſinaio.

Pflaumen-kern/m. Nocciuola di prugna.

Pflaumen-torte/ℒ Pflaumen-mus/ n. Torta, Polpa di prugne, Prugnata, Brugnata.

Pflaume/ ℒ [quaſi plaume/ plúme/ del latin. ò per dir meglio, il lat. del tedeſco] Piuma ſina (Penna-matta, Calugine) Fior di piuma, Piuma, Piumarella, mollifina, morbidetta ſenza ſtreppole, ſteli e cannuccie. Gall. douvet ò douvet.] Lat. Pluma. *V.* Feder. Staub.

§ Pflaumfedern/ idem.
das Bett iſt gefüllet mit lauter Pflaumfedern/ il letto è empito tutto di piumarella fina e ſcappata.

Pflaumen-bett/ Pflaum-bett/ m. Coltre di piumarella.

Pflaumen-küſſen/n. Capezzale di piuma fina.

Pfleg.

Pflegen/ quaſi plegen / Verb. reg. vel etiam irreg. come ligen/ Inflex. Vid. Gram. pag. 240. Solere, Uſare, Eſſer ſolito, uſato ò conſueto. Lat. Solere. *V.* Gewon.

§ etwas pflegen zu thun/ ſoler fare ò eſſer ſolito, uſato di (à) fare qualche coſa.
er pflegt des Tags zu ſchlafen / egli uſa &c. è uſato, il ſuo coſtume, il ſuo ſolito (conſueto) la ſua uſanza è di dormir di giorno. *V.* Gebrauch.
das pflegen ſie ſonſt nicht zu thun/ queſto è fuori del loro ſolito (conſueto) del loro coſtume (uſo ordinario) &c.
er pflegte (pflag) zu ſagen / egli ſoleva dire &c.
Sachen/ die man pflegt zu thun/ coſe ſolite à farſi, coſe uſate, coſe conſuete.
ich pflege mit ſolchen Leuten nicht umzugehen/ io non ſoglio &c. praticar con ſimil gente
es pflegt gemeiniglich um ſolche Zeit zu regnen/ egli ſuole piovere in quei tempi, ſuole eſſer piovoſa quella ſtagione.
es pflegt ſo zuzugehen / ſo pflegt es herzugehen / ella và coſi, coſi và, coſi và il mondo, coſi il uſa &c.
er thut/ wie er allezeit pflegt ò zu thun pflegt/ egli fa (agisce) conforme al ſuo ſolito, ſecondo la ſua uſanza, coſi ſuole egli fare.
ſie pflegt mir gehorſam zu ſeyn/ ella è uſata (uſa) de ubbidirmi.
thu du wiederum/ wie du pflegeſt/ hörſt du! fà mò tu delle tue! fà il tuo ſolito, conforme al tuo ſolito, intendi!
wie die Juden pflegen zu begraben/ ſecondo ch' è l'uſanza de' giudei di ſeppelire. Joh. 19.40.

Ge-pflegt / gepflogen/ it. pflegen zu/ ſequente verbo in Infinitivo. Vid. Gram. 12. p. 917. Solito, Uſato. *V.* Gewont.

§ er hat mich pflegen zu beſuchen/ in vece di er hat gepflegt ꝛc. egli è uſato ſolito &c. di viſitarmi.
er thut nicht mehr / wie er gepflogen hat [zu thun] egli non fà più come era ſolito, uſato, conſueto di fare [ma in vece di queſto modo ſi ama meglio di ſervirſi dell' imperfetto dell' indicativo, e di dire, wie er pflegte ò pflage ꝛc.]

Pfleglich/Adj. raro. Solito, Uſato, Conſueto. *V.* Gewönlich.

§ ſeine pflegliche Dienſte ꝛc. verrichten/ far' i ſoliti &c. ſuoi ufficii ò ſervitii.

Pflegen/ Verb. regol. ò irreg. reg. Genit. it. Accuſ. [queſto Verbo pare cognato al precedente in quanto l' uno e l'altro dinotano iteratione e Uſanza contratta d' una ſteſſa attione] Curare, Haver cura, Governare, Servire nelle biſogna.

§ eines [Menſchens] pflegen/ haver cura, prendere, prenderſi, pigliarſi cura di uno; ſervirlo, trattarlo. *V.* Dienen. Aufwarten.
reicher Gaſte pfleget man gerne/ forastieri ricchi li ſerve volentieri.
eines Waiſen oder Pupillen pflegen/ curar un pupillo.
eines krancken [Menſchens] pflegen/ governare, trattare un ammalato; haverne cura; ſervirlo. *V.* Warten. Verpflegen.

Nota. Io aggiungo [Menſchens] giache degli altri animali malati non ſi uſa che warten/ verſorgen/ abwarten ꝛc.

§ der Armen pflegen/ curare i poveri, haver cura de' biſognoſi. *V.* Verpflegen.
eines kleinen Kindes pflegen [wie eine Säugamme] nudrire, allevare, lattare, allattare, governare un bambino.
eines in ſeinem Alter pflegen/ governare, curare &c. uno nella ſua vecchiaia.
ſeiner Geſundheit pflegen/ curare la ſua ſalute, haver cura di reſtar ſano ò con buona ſalute.
ſeines Leibes oder Fleiſches all zu wol pflegen/ nudrire, curare troppo delicatamente la ſua carnaccia traditora.
ſeiner Gelegenheit pflegen / ſervirſi della ſua commodità, pigliarſi ſuoi agi.
er pflege ſeiner Gelegenheit / ſeiner Ruhe! *V.* S. ſua commoda (agiata) in riposo!

Pflegen/ Uſare, Attendere &c. Lat. Operam dare.

§ Wolluſt ò der Wolluſt pflegen / attendere a darſi piacere, à gocere,

der Liebe pflegen / uſar l'amore cioè uſar con donna (huomo) godere ; pigliarſi piacer'amoroſo.

laſt uns der Liebe pflegen/ ſolazziamoci, (ſolazziamci) trattulliamoci d' amoroſi piaceri. Prov. 7, 18.

des Prieſterthums/des Altars pflegen/ fare, eſercitare l'uffizio, le funtioni del ſacerdotio ò di ſacerdote, ſervire l'altare, far'i ſervigi dell'altare.

des Gottesdienſts pflegen / celebrare l'uffizio divino.

ſeines Amts pflegen / far', eſercitare il ſuo ufficio. attender' alla ſua carica. V. Warten. Abwarten.

Raths pflegen/ a conſigliarſi, prendere conſiglio, domandar, ricercar conſiglio. V. Raht.

Freundſchafft/ Gemeinſchafft / heimliche Verſtändnis mit jemand pflegen/ paſſar, havere commercio, amicitia, familiarità, paſſar'intelligenza ſecreta con uno.

Correſpondentz/ Brief-gemeinſchafft pflegen/ paſſar commercio di lettere (carteggio, ò corriſpondenza, corriſpondere, carteggiare con uno.

Ge-pflogen/ Curato, Servito, Governato.

§ ich hab ſeiner/ da er kranck lage / ſehr lang gepflogen/ io l'ho ſervito, governato lungo tempo nella ſua malatia.

die gute Freundſchafft / die wir mit einander gepflogen haben/ la buona intelligenza (amicitia) paſſata trà di noi.

Pfleg-eltern / Curatori di pupilli, Padri tutelari ò allevatori &c.

Pfleg-kinder/ Pupilli allievi.

Pfleg-mutter/ f. Nudrice, Balia, Tutrice, Curatrice.

Pfleg-ſohn/m. Pfleg-tochter/f. Pflegkind/n. [Figlio-a,] Pupillo-a, Allevo-a.

Pfleg-vatter/m. [Padre] nutritio allevatore, Balio, it. Curatore, Tutore, Conduttore.

§ Joſeph, der Pflegvatter unſers HErrn/ Gioſeffo padre nudritio di nuſtro Salvatore.

Pfleger/ m. Allevatore, Balio, it. Curatore, Tutore, Amminiſtratore, Balivo (Balio) Preſetto. V. Vormund. Vogt.

§ die Könige werden deine Pfleger/und die Königinnen deine Pflegerinnen ſeyn/ li tuoi balii ſaranno i Re e le tue balie le Reine. Iſai. 49.

Pfleger auf einem Gut/ fattore, gaſtaldo d'un podere.

Pfleger auf einem Schloß/ caſtellano.

Pfleger in einem Land / Städtlein/ podeſtà, it. preſetto, balio (balivo) rettore d'una terra municipale ò campeſtre.

Pfleger und Richter ſetzen/ coſtituire preſetti, rettori e giudici.

Land-pfleger / governatore [di provincia] preſetto.

Almoſen-pfleger/ elemoſinario, limoſinario (limoſiniere) preſetto delle limoſine.

Groß-Almoſen-pfleger/ grand' elemoſinario.

Kirchen-pfleger/ eſoro, curatore, inſpettore delle chieſe.

hohen Schulen-pfleger/ curatore dell' academia ò ſtudio generale.

Pfleglich/ Adv. [màraro] Parcamente, Con governo e riſparmio.

§ pfleglich mit etwas umgehen/ trattare maneggiare, parcamente e con buon economia d' una coſa.

pfleglich haußhalten/ far parca, cioè buona economia (maſſaria.) V. Spärlich. Haußlich. Genau. Rat.

Pflegung / Pflege / Pflegſchafft/ Pflegerſchafft/ f. Cura, Governo, Trattamento, it. Balia, Tutela, Curatela.

§ Pflegung der Krancken/der Wittwen und Waiſen/ cura &c. de' malati delle vedove e pupilli.

jemand in ſeiner Pflege haben/ haver' uno nella ſua cura, tutela; eſſer tutore &c.

Pflege/ Pflegerey/ f. Podeſtaria, Preſettura, Balia, it. Territorio ò Diſtretto di eſſa. V. Vogdey.

§ eine Pflege haben/verſehen/ haver, amminiſtrare una podeſtaria &c.

Pflege-amt (Pfleg-amt) n. idem, Pflege &c. V. Pflicht.

Pfleg-ſtube / Land-pfleg-ſtube/ f. Pfleg-amt/n. Camera, Tribunale del Podeſtà, it. Provinciale &c.

Pflicht &c. V. infra nach Ordnung.

Verb. Compoſ.

Ver pflegen/ [è l' iſteſſo col ſuo ſemplice, eccetto (1) che verpflegen/è Verb. attivo e regge un Accuſat. e (2) che non dinota che Alimentare, Veſtire, Alloggiare &c. un ſano, forte e adulto; ma pflegen và à gl'infermi, e abuſivamente a' ſani] Governare, Servire, Alimentare, Soſtentare, Speſare, Provedere, Far la ſpeſa, il colto, Dar da mangiare, da bere, da alloggiare &c.

§ einen verpflegen / far la ſpeſa per uno provedergli, fornirgli, ſomminiſtrar gli tutto il neceſſario per il vitto (per la bocca) per il veſtito &c. V. Verſorgen.

arme Leute verpflegen helffen / far curare, alimentare &c. i poveri.

Soldaten verpflegen müſſen / dover alimentare, governare, nudrire &c. ſoldati. V. Halten. Ahen. Erhalten. Unterhalten.

Koſter verpflegen/ tener dozzinanti, penſionarii, commenſali, perſone in dozzina.

einẽ wol/ſehr wol/köſtlich verpflegen/ trattare, governare, nudrire &c. uno delicatamente, lautamente &c.

einen ſchlecht verpflegen/ far povera, magra ſpeſa ad uno ; trattarlo magramente, fargli ſottiliſſima ſpeſa.

ich will ihn ſo gut verpflegen/ als mir möglich ſeyn wird/ lo provederò, trattarò &c. meglio che poterò.

Ver-pflegt/ verpflogen/ Trattato, Governato, Servito, Alimentato, Speſato &c.

§ von jemand verpflegt werden/ eſſer trattato &c. da uno.

wir ſeynd wol verpflegt worden/ ſiamo ſtati ſerviti da prencipe.

die Herren ſeynd ſchlecht verpflegt worden/ le ſignorie loro ſono ſtate malamente ſervite.

Ver-pfleger/ m. Speſatore &c. Chi fà la ſpeſa ò il colto.

Ver-pflegung/ f. Servitio, Alimenti.

§ die Verpflegung zahlen/ pagar' il ſervitio o gli alimenti ò la ſpeſa &c.

Pflicht.

Pflicht/ Pflicht/ Plicht e Pflege/ [voce antica e hoggi rara, dalla quale ſenza dubbio preſero Latini, il vocabolo Plaga] Contrada, Contorno, Regione, Tratto, Clima. V. Gegend. Revier. Strich.

§ in dieſer Pflicht trägt es guten Wein/ regnet es oft/ in queſta contrada &c. naſce buon vino e piove ſpeſſo.

das Ungewitter hat dieſe Pflicht/ Pflege leider! hart betroffen/ a tempeſta ha fatto danni gravi ſimi in queſti contorni &c.

Pflicht/ f. [e ſenza dubbio da pflegen / curare &c. ò forſe da flechten/ trecciare] Obligo, Dover.e, Uffizio, Debito, (Dovuto.) Lat. Debitum &c. V. Schuldigkeit.

§ ſeine Pflicht in acht nehmen/ beſorgen/ oſſervare il ſuo debito.

ſeine Pflicht thun/ abſtatten/ far'render'il ſuo debito, uffizio, le ſue parti.

das

es iſt meine Pflicht / euch und allen Frommen zu dienen / egli è il mio ufficio obligo, debito (dovere) di ſervire e tutti li buoni.

ſeine Pflicht verſäumen/verabſäumen/ ſeiner Pflicht zuwider leben ò handeln/wider ſeine Pflicht thun/ fare contro il ſuo dovere, negligere, trascurare il ſuo ufficio, contrafare, controvenire al ſuo debito, mancar al ſuo dovere.

ſeine Pflicht zu ſeyn erachten/ſtimare, eſſere il ſuo dovere, obligo, crederſi obligato, tenuto &c. di gall. ſe mettre en devoir.

meiner Pflicht / meinen Pflichten gemäß/ conforme, conformemente al mio obligo.

meine Pflicht bringts mit/ ò erforderts/ così richiede il mio debito, ricerca il mio ufficio, così domanda il mio obligo.

Pflicht/ Pflichten/plur. Giuramento di fedeltà, it. *Ufficio* ò carica adoſſata con giuramento, ſtipulatione e conto rigoroſo da rendeſi.

§ Eid und Pflicht/ idem.

ſeinem Herrn Pflicht leiſten/ ihm ſeine Pflicht ablegen/ far giuramento di fedeltà al ſuo padrone.

dem Landherrn ſeine Pflicht oder Erbhuldigungs-pflicht leiſten/ rendere, far'homeggio al ſuo padron naturale. V. Huldigen.

es iſt mein Eid und Pflicht/ io ci ſono obligato, tenuto per giuramento, per ſtipolatione ò altra ſpecie di contratto

einen in Pflichten nehmen / pigliar, prender' il giuramento di fedeltà da qualche ufficiale.

in Pflichten ſtehen bey jemand/ eſſer' ufficiale giurato di uno.

ſeinen Pflichten nachkommen/ nachleben/ vivere conformemente al giuramento preſtato al contratto.

wider Eid und Pflicht handeln/ contrafare, controvenire al ſuo giuramento ò obligo.

ſeine Pflicht auf etwas haben / auf ſchweren Pflichten ſitzen/ haver obligo rigoroſo, di render conto di qualche amminiſtratione d' importanza.

einem Herrn ꝛc. mit Eid und Pflicht verwandt/verbunden ſeyn/eſſer obligato, tenuto ad un padrone con giuramento. V. Gehorſam.

Amts-pflicht/ obligo d' un ufficiale in virtù della ſua carica.

Burger-/Jnwohner-pflicht/Schirmpflicht/ obligo &c. che hà il cittadino e l'habitante vers'il magiſtrato d'una città.

Chriſten-pflicht/ dovere criſtiano, obligo di criſtiano.

Ehe-pflicht / ehelicher Liebe Pflicht/ debito, dovere matrimoniale.

die Ehepflicht begehren / abſtatten/ weigern/domandar, rendere, negare il debito matrimoniale.

Eides-pflicht/ obligo contratto per giuramento.

Eltern-pflicht/ obligo &c. de padri e madri verſo i figli.

Freundes-pflicht/ obligo, dovere d' amico.

Fürſten- und Herren-pflicht/ obligo de prencipi & de' grandi.

Gegen pflicht/ contro obligo, obligo reciproco.

Geſinde-pflicht/ obligo de' ſervitori (della ſervitù) vers'i padroni.

Gewiſſens-pflicht/ obligo di coſcienza o di anima.

Kinder-pflicht/ obligo, dovere &c. de figliuoli vers'i loro padri.

Kriegs-pflicht/ giuramento militare.

Leben-pflicht/ giuramento che fà il vaſſallo al ſuo padrone.

Neben-pflicht/ obligo ſecondario.

Schuld-pflicht/ obligo del creditore.

Ur-pflicht/ giuramento di un reo caſtigando di, non voler vendicarſi della giuſtitia. V. Urpfäde.

e ſimili.

Pflicht-bruch/ſ. Perduellione, Perfidia. *V.* Eid ꝛc.

Pflicht-brüchig/ Pflicht-vergeſſen/ Adj. Perduelle, Perfido.

§ Pflichtbrüchig werden/romper la fede, diventar perduelle al ſuo padrone.

Pflicht-frey/Pflicht-los/Adj. Libero, Franco dal ſuo obligo.

Pflicht-ſchuldig/ Obligato, Aſtretto ò tenuto di giuramento ad eſſer fedele. *V.* Schuldig, it. ſeq.

Pflicht theil/ n. Parte da darſi per obligo cioè Leggitima; La leggitima.

§ Chor-pflichtig/ obligato, tenuto di frequentare il coro.

Doppel-pflichtig/obligato doppiamente, d' obligo dupplicato.

Ehe-pflichtig/ obligato alla moglie, al marito.

Fron-pflichtig/ obligato di far ò preſtar l'angarie.

e ſimili.

Pflichtig/ pflicht-bar / pflicht-haft/ pflicht-mäſſig/ Adj. Obligato, Tenuto, Impegnato per giuramento, ſtipolatione o per contratto.

§ ſich gegen jemand pflichtig ꝛc. machen/ obligarſi, impegnarſi ad uno.

pflichtig werden/pflichtig ſeyn/entrar' in obligo, in dovere mediante qualche ſtipolatione, giuramento promeſſa &c.

pflichtig ſeyn/ eſſer obligato, tenuto.

pflichtmäſſig handeln/umgehen/ agire, procedere conformemente al ſuo dovere (obligo.)

ein pflichtmäſſiges Verfahren / un procedere conforme, adequato al ſuo debito.

Un-pflichtig/un-pflichtbar/ Non-obligato, Non-tenuto, Senza obligo alcuno, Senza promeſſa, ſtipolatione ò altro impegno.

Pflichten/Obligare &c. Verb. inuſit. ma non già al

Verba Compoſita.

Bey-pflichten/ Aſſentire, Conſentire, Acconſentire, Dar, Preſtar'il ſuo conſentimento, conſenſo, aſſenſo.

§ eines Meinung beypflichten/ aſſentire, acudire al ſentimento d'uno, approvare, ſoſtenere, ſoſtentare la di lui opinione, ſottoſcrivere all' opinione d' altrui. V. Beyfallen.

Bey-ge-pflichtet/ Aſſentito, Conſentito &c.

Bey-pflichtung/ſ. Aſſentimento, Aſſenſo, Conſentimento, Conſenſo.

Ver-pflichten/Obligare, Aſtringere, Impegnare. *V.* Verbinden.

§ einen zu etwas verpflichten / obligare &c. uno a qualche coſa.

ſich zu etwas gegen jemand verpflichten/ obligarſi, impegnarſi a qualche coſa verſo di uno.

ich mag mich nicht verpflichten / non voglio impegnarmi, haver impegno.

Ver-pflichtend/ Obligante, Obligatorio, Obligativo.

§ verpflichtende Worte/ termini, eſpreſſioni obliganti.

Ver-pflichtet/ ver-pflicht / Obligato, Tenuto, Aſtretto.

§ zu etwas verpflichtet ſeyn/ eſſer' obligato &c. a qualche coſa.

einem wegen empfangenen Gutthaten ſich verpflichtet erkennen / erklären ꝛc. eſſer obligato, tenuto ad uno per i beneficii ricevuti, riconoſcerſegli, confeſſarſegli obligato ò con obligo.

er iſt hierzu verpflichtet/ egli ci è tenuto.

durch Eid ꝛc. verpflichtet / obligato, tenuto per giuramento.

Un-ver-pflichtet/ Diſobligato, Non-tenuto, Diſimpegnato.

§ unverpflichtet werden/reſtare, rimanerſi senz'obligo ò impegno.

Ver-pflichtung/ ſ. Obligatione, Obligo, Impegno, it. Stipolatione.

§ Gegen-

Gegen-verpflichtung/ obligo reciproco ò mutuo.
Noht-verpflichtung/ obligo sforzato.
Schein-verpflichtung / obligo simulato.
Eid-verpflichtung/ obligo per giuramento.

Pflitz.

Pflitz/Pflitsch/ Flitz/ Flitsch/ m. [dal suono: voce da per se poco usitata] Freccia quasi Fleccia. Gall. Flesche e fleche. *V.* Pfeil.
§ Pflitzpfeil ò Flitschpfeil/ idem.
mit Pflitzpfeilen schiessen/ tirare di freccie; trecciare, saettare.
Pflitz-u. bogen/Arco da freccie.

Pflock.

Pflock/ Sass. plock [da Block/ tronco &c.] Cavicchio, Chiodo di legno. *V.* Nagel. Pfin. Keil.
§ Pflock zu einem Gezelte / cavicchio, palo, chiodo da tenda ò padiglione.
ein Pflock einschlagen / einen Pflock in etwas schlagen/ ficcare un cavicchio &c.
ein Pflock/ etwas dran zu hängen/ cavicchio da appiccare, appiccagnolo, appiccatoio.
etwas an einen Pflock hängen ò häncken/ appiccare ad un cavicchio.
Pflöcke nach einander eingeschlagen/ wie ein Rächen/ rastelliera.
Pflöcklein/n. Cavicchietto, Cavicchiuolo.
Pflöcken/it. ein-pflöcken/verpflöcken/ Cavicchiare, Incavicchiare, Fermare con un cavicchio.

Pflück.

Pflücken/pflocken/sass. plücken/ Pelare, Spelare &c. it. Corre, Carpire. *V.* Rupfen, Zupfen.
§ Vögel/Gänse/Hüner u. pflücken/ pelare, (spiumare) spennacchiare uccelli,
Gänse pflücken/ pelare, spiumare l'occhie sott'il ventre. V. Bepflücken.
die Unterthanen/ die Gäste pflücken/ pelare, spennare, spennacchiare, spelare i sudditi, i forastieri. V. Schinden.
man muß die Hexe pflücken/ aber so/ daß sie nicht schreye/ [detto de' discepoli di Macchiavello] bisogna pelare la gazza, ma si che non gridi [scorticar li sudditi insensibilmente di paura di rivolta.]
Blumen/Obst u. pflücken/ corre, carpire fiori, frutti &c. V. Abbrechen u.

Hopfen u. pflocken oder bladen/ sfogliare i lupoli maturi; strapparne le fogliuccie.

Pflücken/Piluccare, Spiluccare, Scegliere, Capare il buono e gettar' il cattivo; Mondare. *V.* Lesen. Beleſen. Klauben.
§ den Salat-/ den Petersel/ das grüne Kraut u. pflücken/ mondare l'insalata, il petrosel no. gli spinacci &c.
Wollen u. pflücken/ capare, piluccare la lana &c.

Ge-pflückt/gepflockt/Pelato &c. Colto, Carpito, Capato &c.
§ gepflückte Vögel/ u. uccelli &c. pelati.
er iſt von dem Wirt gepflückt worden/ egli è stato pelato, spennato, spennacchiato dall'hoste.
gepflückter Salat u. insalata, capata, colta, mondata (monda &c.)
gepflückte Wolle u. lana &c. capata.

Un-gepflückt/ Non pelato &c. Senza pelare.
§ die Füchse u. fressen die Hüner ungepflückt/ le volpi mangiano i polli senza pelarli.

Pflücker/ Pflocker/m. Pelatore, Piluccatore.
§ Vögelpflücker/ pelator d' uccelli.
Wollenpflocker/ capatore di lana, capelane.
Hopfenpflockerin oder Bladerin/ strappatrice di luppoli.

Pflückung/Pflockung/ f. Pelamento &c. it. Coglimento, Carpimento, Colta.

Verb. Composit.

Ab-pflücken/ab-pflocken/ Strappare piluccando, Piluccare, Spiluccare, Carpire, Corre.
§ die Trauben von den Trappen abpflücken/ piluccare le uve dal graspo grano a grano.
eine Blume u. im Garten abpflücken/ carpire, corre un fiore nel giardino.

Ab-gepflückt/ Piluccato &c. it. Carpito, Colto.
§ der Tod hat dieses Blümlein gar zu zeitig abgepflückt / la morte hà carpito (colto) questo fiore troppo tosto.

Be-pflücken u. Piluccare, Pelare, Carpire d' ogni intorno, e per tutto.
§ Gänse u. bepflücken ò pflocken ò pflücken/ spiumare occhie vive; pelarle su'l petto, per haverne le piume e per farne rinascere delle nuove.
einen Fremden u. weidlich bepflücken/ piluccare, pelare un forastiere, ben bene con farlo pagare trè doppi più del dovuto come fanno gli hosti, dozzinanti e mercanti sconcientiati.

Be-pflückt/ Piluccato, Carpito &c.

Pflug.

Pflug/m. pflüge/ plur. Aratro, Aratolo. Lat. Aratrum.
§ an Pflug spannen/ attaccare all'(mettere sotto) l'aratro.
nicht gern an Pflug wollen/ esser restinente ad arare; fuggire il giogo e la servitù.
am Pflug ziehen/ tirare l'aratro; arare.
hinter dem Pflug gehen/ andar dietro ò tener l'aratro, cioè arare.
die Hand an Pflug legen / metter la mano all'aratro.
vom Pflug wegnehmen/ und zu Ehren bringen/ toglier, cavar' uno dall' aretro e alzarlo a grand' honori. Ved, Kot.
den Pflug heben/ wenden/ umwenden/ tenere, voltare l'aratro.
sich mit dem Pflug ernähren müssen/ procacciarsi il vitto col' aratro cioè arando; esser agricoltore.
das ist mein Wagen und Pflug/ questo è il carro e'l mio aratro, cioè la professione ò 'l mestiere di cui vivo. Gall. c'est mon gaigne-pain.

Pflug-beil/ Pflug-häcklein/n. Scuretta, Manarina da tagliare, i sterpi &c.
pflug-eisen/ Pflug-säge e Pflugschar/f. Vomero, Vomioro, Coltro.
pflug-frone/ f. Angaria per arare i campi del padrone.
Pflug-rad/Pflug-rädlein/n. Rotella d'aratro.
Pflug-schaare/ f. oder schorre/ m. Rulla, Curetta ò Paletta da nettar' il vomero.
§ die Schwerter und Spiese zu Pflugscharren machen/ cangiare le spade e le lancie in vomeri.
Pflug-sterz/ m. Pflug-krümme / (Geiße) f. Manico dell' aratro. Lat. Stiva. Buris.

Nota. Aliud est Pflugschar/ vomero e aliud Pflugschaare/ rulla.

Pflügen/Arare, Lavorare la terra. *V.* Ackern. Zackern.
§ einen Acker pflügen / arare un campo.
mit Ochsen u. pflügen/ arare co' buoi &c.
der Faule pflüget nicht / weil es kalt ist/ il pigro non ara per cagion del freddo. Prov. 20. 4.
die Rinder pflügeten/ i buoi aravano. Job. 1.

ein neues pflügen/ arare un campo novale o novello. V. Reiſſen.
ſein eigenes Aeckerlein pflügen/ arare il proprio ſuo campicello. met. non uſare che colla propria moglie.
Ge-pflüget/ Arato &c.
Un-gepflüget/ Non arato, Inarato.
Pflüger/ m. Aratore, Agricola.
§ die Pflüger haben auf meinem Rücken gepflüget/ gli aratori hanno arato in (su'l) mio dosso. Pſ 129.
Pflügung/ f. Aramento, Aratura.

Verb. Compoſ.

Durch-pflügen / auf-pflügen/ Perarare, Arare ben bene.
Ein-pflügen/ Innarare.
§ die Dunge einpflügen oder hineinpflügen/ innarare il letame; interrarlo coll' aratro ò aratolo.
Heraus-pflügen / Cavare arando
§ einen Schatz herauspflügen/ cavare, ſterrare un teſoro arando.
Er-pflügen/ Guadagnare, Procacciar'il vitto arando.
Um-pflügen/ zupflügen/ Rivoltare, Smovere la terra arando.
§ ein Land/ Acker ꝛc. umpflügen/ idem.
Wieder-pflügen/ Riarare, Arare la ſeconda &c. volta. Lat. Binare, Iterare.

Pfnauſ.

Pfnauſen/ [voc. bavareſc.] Buffare, Sbuffare, Fiatare &c. *V.* Schnauben. Schnaufen ꝛc.

Pfneitſch.

Pfneitſch/ pfnitſch/ m. [term. di cacc. e di proriga] Lezzo caprigno, cavallino, ò ſimile, il qual fiutato dal maſchio ò dalla ſemina gli fa entrare in frega.
Pfneitſchen/ pfneitſcheln / forse da pfnauſen/ Saper di tal lezzo.
§ es pfneitſchelt wie von einem Bock/ egli sà, ne viene di lezzo caprigno.

Verb. Compoſit.

An-pfneitſchen/ pfneitſchen/ Infregare un'animale al coito.
§ den Beſcheler und die Stute anpfneitſchen/ far'andar'in frega ò in cavallina lo ſtallone e la giumenta, fregandogli le narici con una ſpugna affregata prima alla natura calda dell' uno e dell'altra.

Pfort.

Pfort / Pforte/ Porte/ Pforten/ Anderer Theil. plur. [voce poco uſata nel diſcorſo famigliare frà gli tedeſchi alti, ma famigliariſſima frà i Rhenani baſſi e li fiaminghi; gli altri ſi ſervono della voce Thor; ſi che Pforte non è che termine parte ſacro, parte politico] Porta. Lat idem. *V.* Thor ꝛc.
§ die Pforten einer Stadt/ eines Schloſſes/ eines Tempels ꝛc. le porte d'una città, d'un caſtello, d'un tempio &c.
die Pforten beſetzen/ bewachen ꝛc. preſidiare, guardare &c. le porte.
die Pforten jemand öffnen/ aprire, ſpalancare le porte ad uno.
einen die Pforten verſchlieſſen/ verſperren/ ſerrare, fermare le porte ad uno, met. negargli l'adito ò l'entrata.
Ehren-pforte/ porta d'honore.
Triumph-pforte/ porta, it. arco trionfale. V. Bogen.
die Pforten der Höllen (Höllen-pforten) le porte dell'inferno.
durch die enge Pforten eingehen/ entrare per la porta ſtretta, met. abnegare ogni amor proprio diſordinato. Matt. 7. 13.
durch die weite Pforte eingehen/ entrare per la porta larga, met. ſeguire in tutto le proprie voglie; vivere ſecondo la carne.
die Pforte des Himmels/ Himmels-pforte/ le porte del cielo (del paradiſo.)
Stadt-pforten/ porte della città.
Rheinpforte ꝛc. porta verſo il Reno &c.
Pforte / Porta, cioè Corte e Stato del gran Signore ò Sultano di Turchia.
§ die [Ottomanniſche] Pforte/ la Porta ottomanna.
als Käyſerlicher Abgeſandter zur Pforten gehen/ andar' alla Porta in qualità d' ambaſciador ceſareo.
mit der Pforten Fried machen/ far la pace colla Porta.
Pforten-ſchreiber/ Pforten-zöllner/ m. Datiaro, Gabelliere alla porta d'una città.
Pforten-zoll/ m. Dazio ò Gabella che ſi paga della robba alla entrata in una città.
Pförtlein / Pörtlein/ n. Portella, Porticella.
§ das enge Pförtlein in einer Groſſen/ ſportello, uſciuolo, portiella, poſterla. Gall. Guichet.
das Pförtlein [Pforte] auf einer Trocktafel oder Biliard/ la portella del trucco.
Pförtner/ m. Portinaio, Portinaro, Uſciere. *V.* Thorwarter.
§ Stadt-/ Schloß-pförtner/ portinaio della città, del caſtello.
Cloſter-pförtner/ portinaro d'un chioſtro ò monaſterio.

Pfoſt.

Pfoſt/ (poſt) m. pfoſten/ plur. Colonna di legna, it. Palo fitto in terra, it. Puntello, Trave portante ò d'appoggio. *V.* Pfal. Pfeiler.
§ einen an einen Pfoſten binden/ legare uno ad un palo.
mit einem Pfoſten unterſtützen/ ſoffolcire di puntello, puntellare, pidottare.
Thür-ò Thür-pfoſten/ impoſte, ſtipiti, baleſtriere, pali della porta ò dell' uſcio.
Simſon ergriff die Thore ſamt den Pfoſten/ Sanſone diede di piglio alle porte colle loro impoſte. Jud. 16. 3.
pfoſtlein/ n. Colonnetta di legno, Poſtarello.
Pfoſten/ poſten/ Verb. Poſtare, it. Puntellare, it. Piantare. *V.* Setzen.
§ Bohnen/ Erbis/ Kichern ꝛc. poſten/ piantare, poſtare fave, piſelli, ceci &c.

Pfot.

Pfot/ Pfote/ (Pot) Pfut/ (Put) Zampa, Branca d' animale, met. (per disprezzo) Piede, it. Mano d'huomo.
§ Hunds-/ Katzen-ꝛc. pfoten/ zampe di cane, di gatta &c
die Katz gehet ſo oft zum Speck/ biß ſie die Pfote da läßt/ la gatta và tanto al lardo fino che vi laſcia la zampa.
mit ſeinen dreckigten Pfoten in die Stube tretten/ entrar'in una ſtanza co'le zampe, cioè coi piedi lordi e infangati.
einen auf die Pfoten klopffen/ dar'ad uno ſulle zampe, cioè ſù le dita.
du muſt deine Pfoten zuerſt in der Schüſſel haben/ tu vuoi eſſer'il primo à metter zampa nel piatto cioè cacciarvi la mano.
die Pfoten verbrennen / brucciar le zampe.
lincke Pfote/ zampa ſiniſtra ò manca cioè mancino.
Krum-pfote/ zampa ſtorta.
Pfötlein/ n. Zamperta, Zamparella.
§ der Hund gibt ein Pfötlein/ il cane porge la zampetta.

Pfrag.

Pfragner/ m. [voce come propria di Norimberga da fragen/ domandare, quaſi Fragner/ giache eſſi domandano ogni paſſan-

te come vuol' un Moderno e lo diſſi di ſopra; mà egli l'intenderà paſſivamente, giache ſono ſollecitati tutto il giorno con richieſte da ogni povero habitante per ogni coſa neccſſaria al ſoſtentamento humano ch'eſſi loro vendono a minuto (a ritaglio) mà tanto potrebbe eſſer da Far, Farro, Farraggine, giache eſſi hanno una farraggine di ogni biada e legume e d'altre vittouaglie da vendere] Pizzicagnolo, Pizzicaruolo, Gralciere, Graſcino. Legumaio. Lat. Propola miſcellaneus & minutarius. *V.* Fett ꝛc. *V.* Fragner.

Pfragner-kram/ m. Pfragnerey/ f. Bottega di Pizzicagnolo, Graſcieria.

§ Pfragnerey treiben/ far' il pizzicagnolo.

Pfriem.

Pfriem/ (Friem/Priem) ſ. Puntaruolo, Puntiruolo, Spillo, it. Lancetta, it Leſina, it. Quadrello, Giavelotto.

§ mit einer Pfriem durchſtechen oder boren/ forare col puntaruolo &c.

ſich mit Pfriemen ritzen/ tagliarſi, fendersi, far intaglature con lancette.

Schneider-pfrieme / puntaruolo di ſartore.

Pfrieme/ [da la ſomiglianza del puntaruolo] Ginestra, Sparto. Lat. Geniſta, Spartum. *V.* Pfingſtblum.

Pfriemen-kraut / idem.

Pfriemen-blüt ò blumen / Fiore di ginestra.

Pfriemen-kappern/ Capperi di ginestri ò ginestrine.

Pfriemlein/ n. Puntaruolino, Puntarello.

Pfropf.

Pfropfen/ (propfen) it. einpfropfen/ Neſtare, Inneſtare, Incalmare, Ingemmare, Inſitare &c. Lat. Innocchiare, Inſerere. *V.* Beltzen. Impfen. Zweig.

§ ein zahmes Reis in einen Wildling pfropfen ò empfropfen/ inneſtare, incalmare una marza franca in un'albero ſalvatico.

mit ein Reislein pfropfen / incalmare a ſuccinolo.

in einen Spalt pfropfen/ inneſtare a teſſo, met, uſare condonna.

in die Rinde pfropfen / und mit einer Rinde verbinden/ impaſtrare.

in ein Aug oder Knoſpen pfropfen/ innocchiare, ingemmare, inneſtare a gemma.

Kronenweis pfropfen / inneſtare a corona.

in geborten Stock pfropfen/ inneſtare in tronco.

Ge-pfropfet/ eingepropfet/ Inneſtato, Incalmato &c.

Pfropf-reiß/ Propf-reiß/ Pfropfer/ n. Marza, Calma, Inneſto.

Pfropfung/ f. Inneſtamento (Inneſto) Inneſtatura, Incalmatura.

Pfründ.

Pfründ/ Pfründe/ ſ. Pfründen/ plur. [dal antic. fron/ ſacro ſacrato, quaſi Fronde/ Fründe] Prebenda, Beneficio eccleſiaſtico.

§ einem eine Pfründ geben/ ertheilen/ conferire un benefício ad uno, beneficiare, prebendare uno.

eine Pfründ haben/ erlangen/ hevere, ottenere una prebenda ò un beneficio.

eine Pfründ kauffen/ nach einer fetten Pfründ trachten/ comprarſi (per ſimonia) un beneficio, procacciarſi una ricca, graſſa prebenda.

Pfründner/ m. Prebendario, Beneficiato.

Pfuch.

Pfuchſen/ bavar. pfuchetzen/ [Verb. finto dal ſuono] Soffiare, Sbuffare come fa la gatta quando ſi difende contro il cane. *V.* Blaſen.

§ die Katze pfuchſet/ la gatta ſoffia &c.

Pfuchſen/ Sternutare. *V.* Nieſen ꝛc.

§ dieſer Taback macht allzuſtarck pfuchſen / queſto tabacco fà ſternutare troppo.

Pfül.

Pfül/ pfüle/ Pfülbe/ Pfülke/ [da voll/ pieno e füllen / empire] Cocino, Cuſcino, Piumaccio, Pimaccio (Primaccio) Lat. Pulvinar. *V.* Küſſen, Bolſter.

§ Küſſen-pfül/ idem.

Bett-pfül/ coltre (coltra) piumaccio da letto, letto di piuma.

Haupt-pfül/ capezzale, origliere.

Banck-pfül/ Stul-pfül/ coſcino da panca o da ſedia (panciale.)

Pfülelein/ Pfülchen/ n. Coſcinetto, &c. Piumacciuolo, Pimacciuolo &c.

§ Pfülelein unter die Elenbogen machen/ cuſcinetti de' piumacciuoli ſotto li gombiti, met. darſi alla vita otioſa, delitioſa, agiata, e ſpenierata, ſenza darſi faſtidio ci nulla

Pfülicht/ Adj. Gonfio, Tronfo, Morbido à guiſa di piumaccio o coſcino.

Pful.

Pful/ m. pfüle / plur. [da faul/ putrido] Pantano, Palude, Marazzo, Laguna. Lat. Palus, Stagnum Lacuna. *V.* Pfütze. Lacke. Mor. Sumpf ꝛc.

§ ein ſtinckender ꝛc. Pful/ un pantano puzzolente &c.

der Mäotiſche Pful/ palo ò lago Meotico nella Sarmatia ò Tartaria.

Gaſſen-pful / lago di piazza.

Regen-pful/ pozzanghera [di pioggia.]

in die Pfüle tretten ò patſchen müſſen/ dover calcare, peſtare le legume.

Miſt-pful/ pantano, pozza di letamaio.

zu einem Pful werden / allagarſi, impantanarſi, impaludarſi &c.

in den Pful geworffen werden / der mit Feuer und Schwefel brennt/ (Feuer-und Schwefel-pful) eſſer gettato nel lagno di fuoco e di ſolfo, Apoc. 19.

Hellen-pful/ lagno, golfo infernale, flegetonte, cocito,

Pful-fiſch / m. Peſce di pantano ò pantanino.

Pful-froſch/ m. Rana di pantano.

Pful-geſchmack/ m. Sapor di pantano. *V.* Pfulicht.

Pful-karpf/ m. Raina o Carpione di pantano (pelchiera)

Pfulelein/ Pfülchen/ n. Pantanello, Lagunetta.

§ ein Pfülchen machen / far' un pantanello, met. ſi dice dell'orinare de' fanciulli.

Pfulicht/ pfülicht/ pfülſchicht/ Adj. Pantanoſo, Marazzoſo, Paluſtre.

§ pfulicht Waſſer/ acqua pantanoſa.

pfulicht Schiffwaſſer/ ſentina (acqua puzzolente di nave.

pfulichter Geruch ò Geſtanck/ odore, fetore &c, marazzoſo.

pfulicht riechen/ ſchmecken/ ſaper di pantano.

die Fiſche ꝛc. ſchmecken pfulicht/ queſti peſci ſanno di pantano. *V.* ſeq.

Pfulen/ pfülen/ pfültſchen/ Verb. Pantaneggiare, Paludeggiare, Marazzeggiare, Saper di pantano.

§ das Waſſer pfület ꝛc. etwas / quell'acqua pantaneggia &c un tantino.

Pfulend/ pfülend/ pfülſchend/ Pantaneggiante, Cio che ſa di pantano.

Pfund/ (pund) pfunde/ plur. Libra, Lira. Lat. Libra.
§ ein Pfund wägen/ peſare una lira.
ein Pfund ſchwer/ una libra di peſo.
ein Pfund Federn iſt eben ſo ſchwer als ein Pfund Bley/ una lira di piume peſa tanto quanto una lira di piombo.
zwey/ drey/ vier ꝛc. Pfund/ due, trè quattro libre &c.
hundert Pfund/ cento libre, quintale, centenaio.
ein Pfund Brod/ ein Pfund Fleiſch/ ein Pfund Liechter ꝛc. una lira di pane, di carne, di candele &c.
ein halb Pfund/ meza lira.
anderthalb Pfund/ una lira e meza.
viertel Pfund / quarto di lira.
wieviel gehet deren auf ein ò aufs Pfund? quanti ne fanno una lira?
ein gutes Pfund/ una buona libra.
eine Wahre bey Pfunden kauffen/ comprare una robba á libre intiere.
nach dem Pfund kauffen / rechnen/ comprare, contare á libra.
Schif-pfund/ Pfund-ſchwer/ Pfund-groß/ libra navale, libra in groſſo cioè trecento lire ordinarie.
Apothecker-pfund/ libra da ſpeciali ò medica.
ein Pfund-gewicht/ il peſo (pondo) librale ò d'una libra.
ein rechtes Pfund ſoll bey euch ſeyn/ la libra giuſta (il peſo giuſto) ſara trà di voi altri. Lev 19.36. V. Gewicht.
ein Frantzöſiſch Pfund / una lira (un franco) di Francia [fanno due e mezo di Venetia.]
ein Pfund Sterling/ una lira di ſterlini [tredeci lire di trancia in circa.]
ein Venediſch Pfund/ una lira di Venetia [quattro groſſi imperiali.]
ein Pfund Gelds/ Golds/ una libra [di danari, d'oro &c] talento.
einer/ der ihm 10000. Pfund ſchuldig war/ uno che gli doveva dieci mila talenti. Matt. 18.
ſein Pfund vergraben/ und mit demſelben nicht wuchern/ ſotterrare il ſuo talento e non negotiare (trafficare, profittare) con eſſo. Luc 19.

Pfund-birn/ f. Pera librale cioè groſſa.
Pfund-gewicht/ n. **Pfund-ſtein**/ m. Peſo da peſare d'una lira.
Pfund-leder/ n. Corame da ſuola groſſo.
Pfund-ſolen / Suole di ſcarpe di tal corame.
Pfund-weiſe / Adv. A libra (lira.)
§ Pfundweiſe verkauffen ꝛc. vender à lira.
Pfündig/ Adj. Librale, D'una libra.
§ ein pfündiger Karpen ꝛc. un carpione &c. d'una libra.
ein zwey-/ drey- ꝛc. pfündiger Hecht/ un luccio di due, trè &c. libre.

Pfuſch.

Pfuſchen/ Verb. raro. Guaſtare, Strapazzare, Imbrogliare un meſtiere, Farlo imperitamente ò ſenza conſenſo ò taputa della maeſtranza.
Pfuſcher/ m. Guaſta- ò Strapazza-meſtiere, Busbaccone, Maeſtro da due bezzi. *V.* Stümpler. Störer.
§ er iſt nur ein Pfuſcher/ egli non è ch'un guaſta-meſtiere &c.
Pfuſcherey/ f. Busbaccheria, Guaſtamento &c. del meſtiere.
§ Pfuſcherey treiben/ far il busbaccone; lavorar del ſuo meſtiere ſecretamente, guaſtarlo, smaccarlo, vituperare con ſervir à poco prezzo.

Verb. Compoſ.

Ver-pfuſchen/ Guaſtare, Corrompere, Strapazzare [un meſtiere.]
§ ein Gewerb oder Handwerck verpfuſchen/ idem.

Pfütz.

Pfütz/ **Pfütze** / f. **Pfützen** / plur. [dall' antico a fiamingo hoggi **Pûtz**, e noſtro Renano **Pütz**/ Pozzo. Lat. Puteus, it. Puteolus] Pozza, Pozzanghera, Laguna. Lat. Lacus. *V.* Pful. Sumpf. Lacke. Mor.
§ ſtehende Pfütze/ idem.
in eine Pfütze tretten/ fallen/ calcare, caſcare in una pozzanghera.
voller Lacken und Pfützen/ pieno di paludi (pantani) e pozzanghere.
zu einer Pfütze werden / appozzarſi, impozzarſi, allagarſi, impantanarſi.
Pfützicht/ **pfützicht**/ **pfützig**/ Adj. Pozzoſo, Lagunolo, Pantanolo, Pieno di pozze, acque ſtagnanti o pozzanghere.
§ pfütziger Weg/ ſtrada acquoſa &c.
ein pfütziges Land/ paeſe lagunoſo, pantanolo, paluſtre &c.

Pfuy.

Pfuy! ſuy! ſy! ò ſi ſi! Interject. Abominantis. Puh! Via! Ohibò! Lat. Phy! Vah!
§ pfuy ſchäme dich! puh, vergognati!
pfuy der Schande! puh vergogna!
pfuy dich/ wie kein zerbrichſt du den Tempel / und baueſt ihn in dreyen Tagen wieder auf! vergogna a te, che diſai il tempio, e lo riedifichi in trè dì! Marc. 15. 29.
pfuy ſy! (ſi ſi!) wie ſtinckt es? puh! che puzza!
das ſtoltze Frauenvolck iſt oben huy! und unten pfuy! le dame ſuperbe ſono da alto huh! cioè pompoſe, belle e glorioſe, e da baſſo puh! cioè ſporche, lorde, fetide e ſchifoſe.
Pfuyen/ e meglio

Verb. Compoſit.

An-pfuyen/ Dir puh! ad uno, cioè rimproverargli le ſue vergogne in faccia ſcoccando uno ſputo nel medeſimo tempo.
§ pfuy dich an! du ꝛc. puh, vergognati!
Aus-pfuyen/ nach-pfuyen/ Sgridare, Scorbacciare uno, Fargli le fiſchiate dietro con dire puh! vergogna! &c.
Ver-pfuyen/ [voc. bella, mà più fiam. che tedeſc.] Abominare, Deteſtare, Eſecrare ſputando in terra, e dicendo puh! vergogna!
§ einen verpfuyen/ abbominare, deteſtar' uno.
Pichen ꝛc. *V.* Pech ꝛc.

Pick.

Picke/ **Pike**/ f. **Picken**/ [da picken/ pugnere] Picca. Lat. Haſta, Lancea ſariſſa. *V.* Spieß.
§ halbe Picke/ meza picca, lancia ſpezzata.
die Picke unter einem tragen/ portare la picca ſotto qualche Generale.
die Picke präſentiren: präſentirt die Picke! preſentare la picca: preſentate le picche!
die Picke gerad/ recht tragen/ portar la picca alta e dritta. Gall. porter bien ſon bois, met. la perſona dritta.
die Picke ſchwingen / mit der Picke ſpielen/ in der Picke üben / giuocare di picca, cioè brandirla e farne gli eſercitii conſueti.
die Picken hoch! picca alta! ò alzate le picche! ò alte le picche!
die Picken nieder! picche baſſe ò baſſe le picche!
die Picke auf die Schulter! picca piana, ſpianata! picca in ſpalla!
die Picke auf die Höhe! picca inalberate o inalberate le picche!
ein Waſſer drey Picken tief/ un acque trè picche profonda.
picken-fuß/ Calzo ò Calcio della picca.
Picken-ſpiel/ n. Giuoco, Eſercitio della picca.
Picken-ſtoß/ m. Piccata, Colpo di picca.

Picken-träger/ Pickenierer/ m. Picchiere, Picca.
§ dreyhundert Pickenierer/ trecento picche.
die Pickenierer/ li picchieri, la picchieria.
Pickel ꝛc. *V.* Peckel ꝛc.
Picken/ pecken/ bicken/ [dà beck/ becco] Piccare (Beccare) Pizzicare, Picchiare, it. Pungere, Punzecchiare.
§ mit dem Schnabel picken/ beccare (col becco.)
die Körner picken/ beccar' i granelli.
ein Vogel/ ſo die Feigen und Trauben pickt/ un becca-ò picca-fichi.
die Nüſſe ꝛc. picken/ piccare, piccozzare le noci &c. come fanno gli uccelli.
die Hau picket (bicket) die Hennē/ il gallo becca (calca) la gallina.
Picken/ bicken/ Piccare, Picconare, Piccozzare cioè Tagliuzzare, it. Far'intagli.
§ das Fleiſch ein wenig picken/ piccare, intagliare la carne cruda un poco.
den Mülſtein picken/ piccare, picconare la mola ò altra pietra. *V.* Hauen. Metzen.
Be-pickt/ gepeckt/ gebickt/ Piccato, Beccato.
§ der Vogel hat mich gepickt/ l' uccello mi hà beccato col becco.
gepickte/ gebickte Hünēr ꝛc. pollaſtri &c. piccati cioè tatti in fricaſſea. Gall. des poulets fricaſſez ou faits en fricaſsée.
Picker/ Becker/ m. Piccatore, Beccatore.
§ Nuß-picker/ Nuß-pickel/ picca-, becca-ò frangi noci.
Fliegen-picker/ picca-moſche.
Pickel/ Bickel/ m. Piccone, Picco, Piccozzo, Beccaſtrino.
§ Nuß-pickel (ein Vogel) pico, pico martico,
Pickel/ Pickel-bein/ n. Officello del talone; Altragalo.
§ mit Pickelbeinen ſpielen (bickeln) giocar di officelli, ò il gioco dell' altragalo.
Pick/ m. Picca, Pico, Piccata o Beccata, Colpo di becco, met. Rancore, Odio, it. Certo giuoco di carte.
§ einen Pick thun/ far' (dar') una beccata.
einen Pick auf einander haben/ haver una picca cioè un odio, una malevolenza l'uno contro l'altro.

Verba Compoſita

Ab-picken/ Piccare, Beccare col becco, cioè levare ò ſtaccare.
§ die Trauben abpicken/ sgranare il graspo col becco piccarne l' uva.
Auf-picken/ auf-pecken/ Piccare, Beccare cioè aprire, ſchiacciare, rompere, ſguſciare col becco &c. ò beccando.
§ die Nüſſe/ die Eyer aufpicken/ piccare, beccare &c. le noci, le nova &c.
Aus-picken/ aus-pecken/ Piccare, Beccare cioè Cavare col becco &c.
§ die Raben am Bach werden den ungehorſamen Kindern dermaleinſt die Augen auspicken/ i corvi del torrente caveranno un giorno gli occhi a' figli disubbidienti.
ſich auspicken/ herauspecken/ beccarſi fuori, piccare, ſpiccare: diceſi de' pulcinetti vivi, quando naſcono è eſcono dall'uovo.
die Küchlein pecken ſich aus den Eyern/ i pulcinini ſpicciano, ſpuntano, naſcono, eſcono.
Be-picken/ Piccare, Beccare d'ogni intorno, Piccozzare, Picocciare, Beccocciare.
Durch-picken/ durch-pecken/ Piccare, Beccare cioè penetrare ò paſſare beccando ò col becco, it. col piccone.
e ſimili.

Pilg.

Pilger/ Pilgram/ Bilgrim/ m. [corrott. parte dal lat. Peregrinus, parte da corrott. da wallen/ cangiato w in p o b/ quaſi walling/ wallinger/ Bälger/ Bilger ꝛc.] Peregrino, Pellegrino, Pellegrinante, Roméo.
§ ein armer Pilger/ un povero pellegrino &c.
ein Pilger zum himmliſchen Vatterland/ un pellegrino (viatore) alla patria celeſte.
als ein Pilger nach Rom ꝛc. wanderu/ fahren/ andar'a Roma &c. in habito, in forma da pellegrino, ò in pellegrinaggio. *V.* ſeq.
Pilger-fahrt/ f. Pellegrinaggio, Peregrinatione.
§ eine Pilgerfahrt alias Bettfahrt anſtellen nach Rom/ nach St. Jacob ꝛc. far' un pellegrinaggio à Roma, à San Giacomo in Compoſtella di Gallicia.
Pilger-flaſch/ f. Barlotto, Boraccia, Calebaccia da pellegrino.
Pilger-hut/ m. Cappello, Cappellaccio da roméo.
Pilger-mantel/ ò Mäntelein/ n. Mantellino, Mantellina [di pelle] da pellegrino.
Pilger-muſchel/ f. Romia.
Pilger-rock/ m. Pilgrams-kleid/ n. Habito, Gabbanella, Camiciotto di tela nera da pellegrino (roméo.)
Pilger-ſtab/ m. Pilgram-ſtock/ m. Bordone da pellegrino.
Pilger-taſch/ f. Taſca, Taſcoccia da peregrino.
Pilgerſchafft/ Pilgrimſchafft/ f. Pellegrinaggio, (Pellegrinaggi plur.) Peregrinatione.
§ die Tage/ die Jahre meiner Pilgerſchafft/ i giorni, gli anni della mia peregrinatione, del mio pellegrinaggio.
in Pilgerſchafft wandern/ andar pellegrinando, far pellegrinaggi.

Pill.

Pille/ f. Pillen/ plur. [corrott. da Ball ꝛc. pila] Pillola. Lat. Pilula.
§ Pillen machen/ far pillole, ridur'una maſſa in pillole.
einem Pillen eingeben/ dar pillole ad uno.
übergüldte Pille/ una pillola indorata, met. il mondo, la corte, it. perſona o altra coſa bella e ſplendida di fuori, mà amara &c. di dentro.
Pillen einnehmen/ pigliar pillole.
bittere Pillen verſchlucken müſſen/ dover inghiottire delle pillole amare, met. amarezze diſaſtri, affronti, contrarii graviſſimi.
Fluß-pillen/ pillule contro la deſſuſſione.
Franckfurter/ Venediſche/ Engliſche ꝛc. Pillen/ pillole di Francoforte, pillole angeliche da Venetia.
Haupt-pillen/ pillole cefaliche.
Magen-pillen/ pillole ſtomachiche ò ſtomacali &c.
Purgier- oder Laxir-pillen/ pillole laſſative.
Gift- oder Peſt-pillen/ pillole anti-epidemiche ò contro il contaggio.
Schweiß-pillen/ pillole ſudorifere.
e ſimili.
Pillen-maſſe/ f. Miſura da pillone.
Pillen-teig oder Zeug/ m. Maſſa da pillole.
Pin ꝛc. *V.* Pfin/ it. Pflock ꝛc.
Pinſel ꝛc. *V.* Penſel ꝛc.

Pint.

Pint/ Pinte/ f. [ſors'è radice, Specie di miſura di licori] Pinta, Foglietta, Mezzetta. *V.* Seidel. Schoppen.
§ eine Pint Wein ꝛc. una foglietta di vino &c.
Pintlein/ Pintchen/ n. Pintarella, Fogliettina, Mezzettina.

Pip.

Pipen/ pipſen/ [Verb. finto dal ſuono] Pipare, Pipire, Pippire, Pippolare, Pigolare. *V.* Pfeiffen.

§ die jungen Tauben/ Küchlein ꝛc. pipen / li pippioni (piccioni) pipano &c. pigolano.

Ge-pipt/ Pipato, Pipito.

Pip-han/ m. Gallo d'India.

Pip-hun/ n. Gallina (pollaſtra) d' India.

Ge-pipe/ Piperlepip/ n. Pipita, Piperia, Pigolamento.

§ wer Küchen hat/ der hat viel Gepipe/ chi hà polli hà pipite.

Pipſen/ pfipſen/ zipſen/ [da pipen pipare] Patir di pituita.

Pips/ Pfips/ Zips/ m. Pipita cioè Pituita o Moroio di galline.

§ den Pips haben / haver la (patir di) pipita.

einem Hünlein den Pips nehmen / levar la pipita alla gallinella.

*ſie hat den Pips/ ella hà la pipita, cioè ella ha la ſua ragione (il meſtruo) it. ella ſtà di mala voglia ò malata per non haver chi gliela levi col verbi gratia.

Pipſicht/ pfipſicht/ Adj. Pipitoſo, Chi hà la pipita.

§ ein pipſicht Hünlein / una gallinella pipitoſa &c.

Piſpern ꝛc. *V.* Pfiſpern ꝛc.

Piſ.

Piſſen/ piſchen/ (biuſeln) [Verb. finto dal ſuono] Piſciare, Piſſare, Orinare. *V.* Brunzen. Harnen. Seichen. Zinſeln.

§ das kan nicht miſſen: wer viel trunckt/ der muß viel piſſen/ queſto non può mancare: qui bee aſſai, aſſai hà da piſciare, met. a chi è dato aſſai, d' aſſai dee render conto.

an die Wand piſſen/ piſciare al muro.

keinen leben laſſen / ſo an die Wand piſſet/ non riſparmiare la vita à niſſuno che piſci al muro cioè niſſun huomo (it. cane) maſchio. 1. Sam. 25. 22.

Blut ꝛc. piſſen/ piſciar ſangue &c. it. haver'il meſtruo.

ins Bett piſſen/ piſciare in letto, ſcompiſciar'il letto.

einen zahlen wie die Schweine piſſen/ id eſt. Zinzelweis/ pagar' uno à piſcia-porco.

ihr könt ins Bett piſſen/ und ſagen/ ihr habt geſchwitzet/ voi potete piſciar in letto, e dire d' haver ſudato, met. ſete padroni, potete palliare i voſtri vitii colle ſcuſe più frivole, chi vi oſa contradire?

* piſſe lauter / und weiſe dem Doctor die Feigen/ piſcia chiaro, e fa le fiche al medico, eſſendo la piſcia chiara ſegno di ſanità.

piſſen wollen/ piſſen müſſen/ Nohtzu piſſen haben/ einem piſſerlich ſeyn/ das Piſſen nicht verhalten können/ haver voglia ò neceſſità di piſciare. haver la veſcica carica, piena. Lat. micturire.

Ge-piſſet/ Piſciato, Piſſato, Orinato.

§ in viele Schnee gepiſſet haben / haver piſciato in più nevi, cioè eſſer vecchio e iperimentato.

Piſ-topf/. Piſ pot / Piſ-ſcherbe/ m. Orinale, *Piſciatoio.

§ einem den Piſtopf über den Kopf ausgieſſen/ verſare, roverſciare l'orinale (la *Vitia veſicale) ad uno ſu'l capo.

Piſ-winckel/ m. Piſciatoio.

Piſſer/ m. Piſciatore.

§ Bett-piſſer/ piſcia-in letto.

*eine Piſſerin (Brunzeſſe) una piſciatrice, piſciotta, piſciozza, met. bambina femina.

Piß/ Piſſe/ (Piſche) f. Piſcio (Piſcia) Piſſato, Orina. *V.* Brunz. Waſſer.

§ Katzen-/ Hunde-/ Mäuſe-ꝛc. piſſe/ piſcia &c. di gatte, di cani, di ſorci &c.

kalte Piß/ ſtranguria, it. ſcolatione, piſcia caida. Gall. chaude-piſſe.

Tropf-piſſe/ diſuria, piſciaruola, piſciarella, ſtillamento d'urina.

Schwer-piſſe/ iſchuria.

Blut-piſſe/ piſcia di ſangue ò ſanguinoſa.

Piß-fluß/ m. Profluvio, Scorrenza, it. Irretinenza o Incontinenza dell'urina.

Piß-geſtanck/ n. Puzza, Puzzore d' orina.

Verb. Compoſ.

An-piſſen/ Piſciare &c. adoſſo.

§ es mag ſie kein Hund mehr anpiſſen/ non vi è più cane che degni piſciarle adoſſo; met. ella è puttana vecchia, marcia, putrida, ſfondrata &c.

Aus-piſſen/ Finire di piſciare, Vuotare la veſcica.

Be-piſſen/ Compiſciare, Scompiſciare.

§ ſich bepiſſen/ ſi compiſciarſi ſotto.

ſich bepiſſen für Gelächter ꝛc. ſcompiſciara delle riſa &c.

Be-piſſet/ Compiſciato &c.

Durch-piſſen/ Piſciare per qualche foro.

Piſt.

Piſt! pſt! Interj. Sibilo o Fiſchio di labbra per chiamare uno da lontano.

Piſten/ pſten/ Chiamare uno da lontano d'un cotal fiſchio.

§ einem piſten ò pſten/ idem.

Piſtern ꝛc. *V.* Piſpern. Fiſpern ꝛc.

Piſtol/ n. Piſtole/ f. Piſtolen/ plur. [dal lat. fiſtula] Piſtola.

§ ein par Piſtolen / un paio di piſtole.

einen auf ein par Piſtolen herausfordern/ disfidare uno à batterſi ſeco à cavallo.

halbe Piſtolen/ terzaruoli, ſchioppettini, piſtolette da ſaccoccia. *V.* Puffer.

die Piſtolen laden/ caricare le piſtole.

geladene Piſtolen/ piſtole caricate (cariche.)

die Piſtolen abſchieſſen/ ſcaricare, ſparare le piſtole.

die Piſtolen vor dem Dorf (in der Luft) abſchieſſen / tirare, ſparare le piſtole in borgo ò à vento. met. far'il peccato d'Onan, de' Catiſti chiamato Ritratto; per lo quale Dio gli diede morte ſubitanea, ed eterna. Gen. 38. 9.

welſche Piſtolen/ piſtole da Breſcia (del Cominazzo) di Milano &c.

Maſtrichter/ Lücker ꝛc. Piſtolen/ piſtole di Maſtrich, di Liegi &c.

Piſtol-hulſter/ f. Bolgia, Fodero da piſtole.

Piſtolen-kugel/ f. Palla da piſtole.

Piſtolen-lauf/ m. Canna di piſtola.

Piſtolen-ſchuß/ m. Tiro di piſtola, Piſtoletata.

Piſtol/ piſtolet/ f. [corrott. da Duplon] Doppia, Piſtola. *V.* Doppelt.

Pitſchier ꝛc. *V.* Petſchafft ꝛc.

Pitz.

Pitzelen/ (bitzeln) [da beiſſen/ mordere, quaſi beiſſeln] Morſicare, Spiluccare, Spiluzzicare, Pizzicare, Spizzicare.

§ bey dem Tiſche (eſſen) nur pitzelen/ (alias haver. kiebitzeln/ klemmtzeln/ pizzicare il cibo &c. à tavola, sbocconcellare, mangiarvi à ſpeluzzico, da ſvogliato (ſvogliatello) ſenza appetito, ò che il cibo non gli garbi ò non ſia ſtagionato à ſuo guſto.

Pitzeln/ bitzeln/ verpitzeln/ Spezzare, Tagliucciare, Ritagliare, Fettucciare, Perdere &c. tagliando.

§ das Holtz ꝛc. unnützlich verpitzeln/ guaſtare, conſumare il legno o altra ma-

teria tagliando ò ſpezzandolo inutilmente.

Pitzeln (bitzeln) pitzen (bitzen) Piccare, Morticare, Pizzicare, Frizzare, Garbare. *V.* Beiſſen. Pfeffern. Räſen.

§ der Pfeffer/ der Senf/ der Wein ꝛc. pitzelt auf der Zunge/ il pepe, la moſtarda, il vino &c. morde, pizzica, frizza, picca, garba ſulla lingua.

die Rubte pitzelt auf dem Hintern/ la ſalerza pizzica, frizza ſu'l martino.

Pitzelend ꝛc. Pizzicante, Frizzante &c.

§ pitzelender Wein ꝛc. vino &c. piccante.

Ge-pitzelt ꝛc. Morſicato, Pizzicato, Spiluccato.

Ge-pitzel/Ge-pitz/Gebitz/n. Pizzico, Spiluzzico, it. Ritagli, Torſiconi, Mondiglia di herbaggi colti e mondati per mangiare.

§ Kraut-/Kohl-ꝛc. gepitzel/ torſiconi e foglie marcie e tecche di herbaggi mondati.

plack.

Placken/[corrott. da flach e fleck macchia quaſi pflacken] Accollare, Attaccare con paniccia ò colla di paſta ò di coſa ſimile viscola. *V* Kleiben. Kleiſt.

§ ein Kupferbild/ ein Edict ꝛc. an eine Wand placken ò anplacken/ attaccare, accollare una figura di rame, un editto &c. alla (al) parete. *V.* Anplacken.

Verb. Compoſit.

An-placken/auf-placken/Accollare, Attaccare.

§ ein Bild/Kupferbild/ein Edict an eine Wand anplacken. *V.* Placken.

jemand eine anplacken/ attaccare, incignere una á qualcheduno fargliela ſpoſare e torre per moglie. *V.* Anhängen.

nachdem die Herren eine Metze lang gebraucht und misbraucht haben/ placken ſie ſie jemand von ihren Bedienten oder Unterthanen ander auf/ i padroni dopo haver uſato e abuſato una bagaſcia, l'attaccano, l'incingono, l'accoccano a qualcuno de'loro ſervitori ò ſudditi.

An-geplackt/ Accollato, Attaccato &c.

§ man hat ihm ſie angeplackt/ ella gli fù accoccata, incinta &c.

Altri Compoſti formi e applichiſi da Kleiben e Kleiſtern.

Placken/[Verb. frequent. da plagen/ oltraggiare, ſtratiare] Tormentare, Strapazzare, Travagliare, Sollecitare, Premere, Angariare &c. *V.* plagen.

§ die Bauren placken/ ſtrapazzare &c. i contadini per cavarne danari &c. [come ſogliono i ſoldati ed altri uffiziali crudi e brutali (ſpietati,) V. Schinden.

ſich placken ò zerplacken mit einer verdrießlichen Arbeit/ ſtrapazzarſi, tormentarſi, ſtegatarſi, travagliarſi, conſumarſi con un faſtidioſiſſimo lavoro.

jemand um etwas placken/ tormentare, ſollecitare &c. uno per qualche coſa.

er plackt mich täglich darum/ egli mene travaglia, preme &c. ogni dì.

ſich mit Informirung der dummen und fahrläſſigen Jugend placken (zerplacken) müſſen/ dover martoriarſi, snervarſi, sbudellarſi, macerarſi &c. ammaeſtrarla ſtupida e neghitoſa gioventù.

ſich um etwas placken/ travagliarſi, tormentarſi &c. per haver ò ottenere qualche coſa.

Geld von den Bauren placken (erplacken/ herausplacken) premere, spremere, eligere, sforzare, ſtorcere (lat. exprimere) danari &c. da contadini V. Nöhten.

Ge-placket/ Strapazzato, Tormentato, Sollicitato Premuto.

§ ich hab mich lang geplacket (zerplacket) mit ihm/ ehe daß ich ꝛc. io mi ſono ſtrapazzato &c. con lui un pezzo, prima di poter &c.

Placker/m. Strapazzatore, Tormentatore Sfattore.

§ Bauren-placker/ angariatore, scorticatore, manigoldo, smugnitore, sanguiſuga di contadini, smugne villani. *V.* Schinder.

Plackerey/f. Geplacke/ n. Strapazzo, Stratio, Briga, Angaria, Travaglio, Faſtidio.

§ ich mag mit der Plackerey nicht länger umgehen/ io non voglio haver più questo ſtrapazzo, ne ſono ſtuffo, ſtanco, fracido. *V.* Müd.

Li Compoſti ſi trovano frà i ſemplici, it. dopo il Verbo plagen ꝛc.

plad.

Pladern/ [Verb. raro finto dal ſuono] Squaccherare cioè Cacare, Sborrare merda liquida.

Ge-plader/Plader/m. Squacchera, Scorrenza di ventre.

§ Kühe-plader/ merda di vacca. *V.* Fladen.

Plad Plag

Verb. Compoſ.

Be-bladern/ Sconcacare, Sconquaccherare, Immerdare, Sporcare, * Imbalſamare, Invernicare di squacchera ò merda squaccherata.

plag.

Plagen/ Affligere, Tribolare, Flagitare, Mal-trattare, Infeſtare, Moleſtare, Importunare, Mal-menare, Tormentare, Stratiare, Stuzzicare, Travagliare, Animartellare, Martoriare. *V.* Quälen. Placken. Peinigen. Martern.

§ zerplagen/abplagen/ idem.

jemand plagen (zerplagen ꝛc.) mit etwas/ tormentare &c. uno di qualche coſa.

der Menſch plaget mich wol/ coſtui mi tormenta, travaglia, importuna, moleſta &c. a maggior ſegno, che non ſi può dire.

jemand hart/ übel/ greulich/ erbärmlich ꝛc. plagen ò zerplagen/ tribolare, aspreggiare, ſtrapazzare ſfagiare, ſtratiar &c. uno crudelmente, ſpietatamente, dargli martelli, pene, tormenti &c. crudeli, mortali, infernali.

jemands Gemüt innerlich plagen/ affliggere &c. l'animo (il cuore) d'uno, dargli pena, rammarico, martello, cruccio, travaglio. *V.* Kränken.

die Leute plagen/ tormentare, ſtratiare &c. la gente cioè dargli faſtidio.

der Huſten/ die Gall/ der Durſt plagt mich/ la ſete, la bile &c. mi crocifigge &c.

der Geitz plagt ihn/ l'avaritia lo tormenta, egli crepa d'avaritia.

ſeine arme Unterthanen/ ſein arm Land plagen/ tormentare &c. opprimere, oppreſſare, ſtratiare, ſcorticare li ſudditi ed i poveri ſuoi ſtati; far concuſſioni &c. ſopra di eſſi.

jemand mit ſeinem eigenen Lob plagen/ flagellare, tormentare, mortificare &c. uno colle proprie ſue lodi.

meine Gedancken plagen mich/ li miei penſieri mi travagliano, m' infeſtano, mi fanno guerra; ne ſono travagliato, moleſtato, infeſtato &c.

ſeine Schuldglaubigere plagen ihn/ li ſuoi creditori lo tormentano, ſtringono, premono &c.

ſein böſes Gewiſſen plaget ihn/ lo rimorde, tormenta &c. la coſcienza.

einen mit langen Warten plagen/ far languire uno, far' uno ſtare à bada.

ſich plagen/ affliggerſi, tormentarſi, ſtrapazzarſi, travagliarſi &c.

ſich mit Sorgen ꝛc. plagen/ travagliarſi, conſumarſi di cure e grattacapi.

ſich mit loſen Gedancken plagen ꝛc. V. Schlagen. Gedancken.

eine mit Unzucht plagen/ id eſt, vielen auf einmal Preiß geben / travagliare, ſtorzare, ſtravaccare, ſtratiare &c una con libidini, laſcivie horrende moltiplicate e moſtruoſe. * darle il trent'uno.

GOTT plaget die Menſchen und das Land um ihrer Sünde willen/ Dio flagella, percuote, affligge &c. caſtiga i mortali e il paeſe loro per cauſa de' loro peccati. V Strafen.

GOTT plaget das Land mit Dörre/ mit Heuſchrecken/ mit Mißwachs/ mit Krieg und mit Peſt / Dio percuote &c. la terra di ſecchaggine, di altarelle e di careſtia. V. Schlagen.

Ge-plaget/ (zer-plaget/ab-geplagt/) Afflitto, Tormentato, Travagliato, Mal-trattato &c.

§ mit jemand oder mit etwas geplagt ſeyn o werden/ eſſer travagliato &c. con uno o di qualche co'a.

von der Colic / von dem Zipperlein/ von dem Stein/ Gries ꝛc. geplagt werden/ eſſer tormentato, martoriato, maltrattato &c. dalla podagra, dalla pietra, dalla renella &c. patir di gotta &c.

mit (von) dem böſen Geiſt / von Anfechtungen ꝛc. geplaget / eſſer tormentato dal demonio, eſſer tribolato, angoſciato &c. dalle tentationi.

meine Tochter wird vom Teufel übel geplagt/ mia figliuola è mal-trattata, ma-menata, ſtratiata, malamente tormentata dal demonio. Matt. 15.

mit dem Kopf/ Hirn/ geplagt ſeyn/ eſſer tribolato colla teſta cioè eſſer pazzo.

mit dem Fieber/ Huſten ꝛc. geplagt/ eſſer travagliato, crociſſo &c. dalla febbre, dalla toſſe &c.

ein wolgeplagter Mann / un huomo ben afflitto, tribolato &c.

Un-geplagt/ Non afflitto, Non tormentato.

§ einen mit etwas ungeplagt laſſen/ laſciar' uno in pace ſenza inquietarlo &c. di certa coſa.

laß mich ungeplagt/ laſciami in pace! non mi dar faſtidio (travaglio.)

Plag-haft/ plagend/ Adj. Afflittivo, Tormentoſo, Importuno, Affligente, Penoſo.

Plag-teufel / Plag-geiſt / m. Demonio, Spirito tormentatore, *Tormentino. V. Plager.

Plager/ m. Affliggitore, Tormentatore, Infeſtatore, Tribolatore &c.

§ Landplager/ Menſchen- oder Leuteplager/ eſattore, travagliatore, flagellatore &c. del paeſe e degli habitanti; tiranno, manigoldo publico.

Plage/ f. Pena, Tormento, Afflittione, Travaglio, Tribolatione, Strapazzo, Paſſione, Croce, Piaga &c.

§ iſt das nicht eine Plage? non è gran travaglio, gran tribolatione queſta?

einem Plage anthun/ dar pena, tormento, travaglio &c. fare ſtrapazzo ad uno. V. Plagen.

allerhand Plage/ ogni ſorte di tribolationi, mali caſtighi, crucci.

Plage leiden/ haben/ am Halſe haben/ haver de' mali addoſſo, haver da patire (ſ. ſtrire) haver i ſuoi patimenti, travagliguai.

der Gottloſe hat viel Plage / molte afflittioni avvengono all' empio. Pſ. 32.

ſeine Plage / ſeine eigene Plage mit jemand haben / einer einem zur Plage ſeyn gegeben worden / eſſer proprio travagliato &c. con uno, haverne un proprio ſuo flagello, eſſergli uno dato per flagello, per caſtigo.

ein jeglicher Tag hat ſeine eigene Plage/ ciaſcun giorno hà il proprio ſuo travaglio (male.) Matt. 6. 34.

groſſe Plage haben von Flöhen/ Fliegen/ Gölſen ꝛc. haver gran travaglio &c. eſſer grandemente, importunato, travagliato, infeſtato &c. da pulci, dalle moſche, dalle zanzare &c.

mit einer Plage (Land-plage) ſchlagen/ heimſuchen/ eine Plage kommen/ einreiſſen/ percotere, battere, vulnerare, flagellare d' una piaga, d'un caſtigo.

der Plagen ſteuren/ wehren/ aufhören laſſen/ wenden/ far ceſſare, fermare, arreſtare la piaga.

die Plagen von Egypten/ le piaghe, i caſtighi, flagelli d' Egitto.

eine harte/ ſchwere/ üble Plage/ afflittione grave, grande, gravillima.

heimliche Plage/ malore, dolore ſecreto e oè morici e ſe ſimili.

eine neue Plage/ un travaglio nuovo, freſco.

die Plage kam über ſie / la piaga ſi auvento à loro.

jetzund geht meine Plage an/ adeſſo incomincia il mio travaglio

die Plage frißt weiter/ wird gröſſer/ la piaga ſerpe, creſce, s' accreſce, s'aumenta

die Plage nimt ab/ la piaga ſcema, và ſcemando.

von ſeiner Plage geſund werden/ guarire dal ſuo male &c.

eine groſſe Plage iſts um ein bös Weib/ egli è un gran tormento, flagello una pena, gravezza indicibile ch' una moglie cattiva e ſfacciatata

Alters ꝛc. Plage/ travaglio della vecchiaia &c.

Dienſt-Plage / ſtrapazzo della ſervitù.

Ehe-plage/ Hauß-plage/ travaglio domeſtico.

Geld-/ Fron-/ Auflag-/ Steuer- ꝛc. Plage/ angaria, flagello, di contributioni, impoſitioni. V. Laſt.

Gewiſſens-plage/ Sünden-plage/ tormento, morſimento, rimorſo di coſcienza. V. Angſt.

Hungers-/ Kriegs- und Peſt-plage/ piaga, flagello della fame, della guerra, della peſte.

Magen-/ Milz-/ Haupt-/ Zipperlein-/ Stein-/ Zahn- ꝛc. Plage/ travaglio, dolore, male di ſtomaco, di milza, di teſta, di gotta, di pietra (renella) di denti &c. V Wehe.

Welt-/ Fleiſches- und Teufels-plage/ tribolationi dal mondo, dalla carne, dal diavolo.

Verb. Compoſit.

Ab-plagen ꝛc. *V.* Zerplagen ꝛc.

Aus-plagen/ Finire di tormentare &c.

§ haſt mich einmal ausplagt? hai finito hormai di tormentarmi?

Fort-plagen / Continuare a tormentare, Proleguire gli ſtrazi tormenti.

Zer-plagen/ ab-plagen/ Da forza e vigore al ſuo ſemplice plagen. *V.* plagen ꝛc.

Plah.

Plahe/ Plaben/ Plahe/ f. [da orig. incogn.] Canavaccia, Canapaccia, Tela (telaccia) groſſa e grezza da involgere ò imballare, Involgia, it. Tela groſſa ad altri uſi.

§ grobe Plahe/ idem.

in eine Plahe einſchlagen / involgere, imballare, auviluppare in canavaccia.

Pack-plahe/ Kauffmañs-plahe / idem. V. Packtuch.

Jäger-plahen/ tele da caccia.

Plan.

Plan/ m. Piano, Aia, Battuto, it. Piazza quadra e battuta a diverſi uſi. *V.* Platz.

§ ein ebner Plan/ idem V. Eben.

groſſer/ weiter/ breiter Plan/ piazza grande, larga, ampia, piana, pianura.

auf dem Plan ligen/ giacere ſu'l piano cioè in terra.

auf dem Plan niderwerffen / gettare ſu'l piano, cioè per terra. V. Erde, Boden.

der Plan/ eine Figur in der Erdmeſſerey/ piano, aia di geometria.

den Plan eines Triangels abmeſſen/ miſurare l'aia d'un triangolo.

den

den Plan eines vorgegebenen Circkels finden/ trovare l'aia d'un cerchio dato.
Bau-plan/ aia d'una fabrica da drizzarſi.
Bleich-plan/ biancara, piazza, prato verde da curar le tele.
Fecht - oder Fechter-plan/ ſteccato, arena di gladiatori, ſchermitori.
Kirch-plan/ cimiterio, battuto, aia dinanzi ad una chieſa.
Schieß-plan/ piano, campo di archibugieri e baleſtrieri. V. Ram.
Spiel-plan/ piazza, piano &c. di giuocare v.g. di palla corda, di boccie, di pallamaglio.
Tantz-plan/ ballatoio, piano, pezzo, battuto da ballire.
Zimmer-plan/ piano, piazza da legnaiuoli da squadrare le travi.

Pläne/ Pianura, Campagna. *V.* Ebne.

Plänlein/n. Aietta, Piazzetta, Battutello.

planen/plänen/(planiren) aus-plänen/Pianare, Spianare. *V.* Ebnen.

Plancke/f. plancken/plur. [voc. fiam. da plan/piano] Tavola, Aſſe. Lat Tabula. *V.* Brett. Diel.
§ mit Plancken verſchlagen/chiudere di tavole; intavolare.
dennene/eichene ꝛc. Plancken/ tavole aſſi di abete, di quercia &c.

Plancke/ [voc. tedeſc.] Tavolato, Parete di tavole. *V.* Bretterwand.

Plancke/ Palancke/ [voce mezo turch. da pfal] Palanca cioè Fortezza cinta e fortificata di palificcate.

Planet/m. [forſe dal lat. palari, andar' errando, quaſi palaneta] Pianeta. Lat. Planeta.
§ die ſieben Planeten/ li ſette pianeti.
der oberſte Planet/ der Saturnus/ il pianeta ſupremo, il Saturno.
der mittere Planet/die Sonne/ il pianeta di mezo, il Sole.
der unterſte Planet/ der Mond/ l'infimo pianeta, la Luna.
die zween höhern zwiſchen dieſen dreyen/nemlich Jupiter und Mars/ li più elevati trà i detti trè, cioè Giove e Marte.
die zween untere/nemlich Venus und Mercurius/ li due inferiori cioè Venere e Mercurio.
einem den Planeten leſen / far'il ſuo horoſcopo ad uno, drizzargli la natività. met. correggerlo aſpramente.

Planeten-lauf/ m. Corſo de' Pianeti.

Plantſche/f. [da plan] Maſſa d'argento. Gall. Billon.
§ Silber-plantſche/ idem.

Plantſchen-ſilber/ n. Argento di cotal maſſa e lega.

Plap.

Plappern/ [corrott. da platt/piatto quaſi platteren] Giuocare di Piaſtrelle, it. Far ò Rendere il ſuono di piaſtre e piaſtrelle, monete groſſe e ſimili cole piane quando calcano ò ſi gettano.

Plapper-ſtein/ m. Piaſtra, Piaſtrella, Morella.
§ mit Plapperſteinen ſpielen/ giocar di piaſtrelle ò morelle.

plapper-ſtein-ſpiel/n. Giuoco di piaſtrelle.

plappart/ **Plappert**/ m. Piaſtra, Specie di danaro à Argentina, it. à Cologna [dove ſi chiama plaſſert o blaſſert di diverſo valore.

Plappern/ [Verbo figur. e finto dal caſcare di piaſtre &c.] Parlacchiare, Parlottare, Chiaccherare, Ciarlare &c. Lat. Fabulare, Garrire. *V.* Plaudern. Klappern. Klatſchen. Schwätzen. Waſchen.
§ ſie kan trefflich plappern/ ella hà la ciarla, chiacchera viva e pronta.
das Plappern währet den gantzen Tag/ quel chiaccherare &c. dura tutto il dì.
wann ihr betet / ſollt ihr nicht viel plappern/ quando voi orarete, non uſate ſoverchie dicerie. Matt. 6, 7.

Ge-plapper/ n. [propriamente il ſuono che fanno molti ſcudi laſciati cadere sù una tavola e met.] Chiacchera, Ciarla, Chiechibiacchiacchi.
§ ein Geplapper haben/haver'una ciarla, menar'una chiacchera.
das Geplapper im Gebet iſt keine Andacht/ il parlottare trà 'l pregare Iddio, non è già divotione.

Plapper-marckt/ m. Mercato delle chiacchere, cioè Luogo dove molte femine ſtanno ò ſi radunano (riducono) a chiaccherare inſieme. *V.* Plaudermarckt.
§ einen Plappermarckt halten / chiaccherare con altre, trovarſi in quel ridotto.

Plapper-maul/n. **Plapper-taſche**/ f. Bocca ciarlona ò chiaccherona; Ciarlone -a, Chiaccherone -a, Cicalone -a.

Plapperer (Plappert) m. idem, Parliere, Parlacchione, Ciarliere, Parolaio &c. *V.* Planderer.
§ ein rechter Plapperer / ein Erꝛ-plapperer/ un arci-parolaio &c.

Verb. Compoſ.

Aus-plappern/ Paleſare, Publicare chiaccherando, Sbuccinare una coſa colla chiacchere.

Daher-plappern / weg-plappern/ Parlare, Favellare, Dire preſto alla ſpenſierata.
§ ein Gebet ꝛc. daherplappern/ dir' un oratione à ſilti, à ſtaffetta, e per le poſte ſenza attentione e elevatione del cuore a Dio.

e ſimili Compoſti, i quali Ved. dopo plaudern/ ſchwätzen ꝛc.

Plarren ꝛc. *V.* plerren ꝛc.

Platſch.

Platſchen e 'l frequent. **platſchern**/ [Verb. fint. dal ſuono, it. da platt/piano] Piattellare, Batter di piatto sù qualche coſa molle ò humida. *V.* platzen.
§ im Waſſer platſchen ò platſchern/ battere l'acqua colle palme o paletta di legno, it. lavacciare, slavacciare, sguazzare nell'acqua. V. Waſchen. Fietſchen ꝛc.

Geplatſch/Geplatſcher/n. Piatellamento ò Slavacciamento &c. tale.
§ ein Geplatſch machen/ far' un affetto ſopradetto nell' acqua.

Platt.

Platt/ [per abuſo blatt] Adj. Piatto, Piano &c. Lat. Planus. *V.* Eben. Gleich. Flach.
§ ein plattes Land/ paeſe piatto, cioè piano; pianura, raſa campagna.
eine platte Naſe/Plattnaſe/ naſo piatto, camuſſo, camuſo; naſo ſchiacciato.
platte Fußſolen/ ſuole piane; piante.
platt/wie ein Teller/ piano come un tondo.
platter Grund/ piatta-forma.
einen mit dem platten Degen ſchmeiſſen/ percoter uno (dar' ad uno) di (col) piatto di ſpada, dargli un piattone (una piattonata.)
platte Steine/ piaſtre, piaſtri.
platte Schüſſel/ piatto [vaſo.] Ved. Platte.
die platte Warheit platt heraus reden/ dire la piana, cioè la pura, chiara, nuda, ſchietta verità.

ein

ein platter Teutſcher/ un tedeſco piatto, cioè ſchietto.
etwas platt ſchlagen/machen/ ſappiattare, appianare, ſchiacciare, ammaccare col martello ò in altro modo. V. Plätten.
platt werden/ appiattarſi, appianarſi, ſchiacciarſi.
einem etwas platt abſchlagen/ ricuſare ad uno una coſa piano, cioè di netto e aſſolutamente. V. Glatt.

Platt-teutſch / Tedeſco piano e ſchietto cioè laſſonico baſſo.

§ **Platt-teutſch reden o ſchnacken** / favellare in tedeſco piano e franco.

Plattícht/Un pò piano, Pianetto.

Platte/ſ. Piaſtra, Lamma, Lamina. *V.* Blech.

§ kupferne/eiſerne/göldene/ſilberne ꝛc. Platte/ piaſtra di rame, di ferro, d'oro, d'argento &c.
mit ſilbernen ꝛc. Platten beſchlagen/ veſtire, coprire di piaſtre d'argento &c. impiaſtrare, veſtire, coprire d'argento.
ſteinerne/marmere/ſchiefere ꝛc. Platte/(Stein-platte/ Marmor-platte/ Schiefer-platte ꝛc.) piaſtra di pietra, di marmo, di ſcaglia.
mit ſteinern ꝛc. Platten belegen/pflaſtern/ laſtricare di piaſtre; impiaſtrare di pietra. V. Pflaſtern.
Kupfer-platte / piaſtra, lamma di rame, it. piaſtre tale con intaglio, item figura in rame.
Ofen-platte/ piaſtra di ferro da fornace, di ſtufa, it. focolare di eſſa di dentro.
Seulen-platte ò Blatte/ abaco, menſola della colonna.
Tiſch-platte hoggi per corrott. Tiſch-blatt/piano della tavola cioè la tavola propria ſenza il piede, cavalletto o ſoſtegno eſſa.

Platte/ Calvezza, Cima di teſta ſpelata per accidente, malatia ò vecchiaia, it. met. Corona ò Chierica da prete, it. met. Capo di chiodo.

§ eine Platte bekommen/haben/ diventar calvo, incalvire. V. Glatze.
einem eine Platte ſchären/ far la chierica, la corona, la tonſura ad uno.

Nagel-platte/ein Nagel mit einer Platte. V. ſeq.

Platten-nagel/Chiodo a capo.

§ den Nagel auf die Platte ſchlagen/ batter il chiodo ſu'l capo. V. Kopf.
Nagel ohne Platte/ chiodo ſenza capo.

Platte/(Blatte) Piatto cioè Scudella piana e non profonda à guiſa di catino. *V.* Schüſſel.

§ eine zinnerne/ſilberne ꝛc. Platte/ piatto d'argento, di ſtagno &c.
aus ſilbernen Platten eſſen/ mangiare in piatti d'argento.
Oblaten-platte/ (Platen) patena.
Fiſch-ꝛc.-platte/ piatto da ſervir'il peſce in tavola.
Braten-platte/ piatto da trinciare l'arroſto. V. Teller.

Plättlein/ n. Piaſtrella, Piaſtrina, Lammella, Lamiglia, it. Luſtrino, Luſtrello.

§ goldene Plättlein / Gold-plättlein/ luſtrini d'oro.
ſilberne Plättlein/ Silber-plättlein/ luſtrini d'argento.

Plattner/ m. Piaſtraio, Lammaio, Batti-piaſtre di ferro, it. Armaiuolo che fà corazze e ſimili armadure di diſeſa. *V.* Harniſch.

Plätte/ſ. Pianura, Pianezza, Piano. *V.* Fläche.

§ die Ober-plätte/ la ſuperficie, il piano.
die Plätte des Degens/ il piatto della ſpada &c.

Plätte aliàs **Fähre**/ **Nähe**/ **Schale**/ Piatta, Pontone, Varco, Paſſa-cavalli. Gall. bac.

Plätten corr. **blätten**/Piattare, Appiattare, Lammare, Allammare, Battere, Far piatto ò piano.

§ Gold-oder Silber-drat plätten/ (abplätten) batter filo d'oro ò d'argento.
eine bleyerne Kugel plätten/ appiattare, ſchiacciare una palla di piombo.
ſich plätten/ piattarſi, appiattarſi, allammarſi.

Ge-plättet/ **geplätt**/ Piattato, Appiattato, Battuto.

§ geplättet Gold/geplättet Silber/geblättet Drat ꝛc. filo d'oro, d'argento &c. battuto; lammette d'oro, d'argento fino ò falſo.

Plätt-gold/ **Platt-ò Blatt-ſilber**/ idem.

Plätt-mühl/ſ. **Plätt-zeug**/ m. Mulinello, Ordigno da battere ò appiattare il filo d'oro &c.

Plätt-wahren/ Mercantie e diverſi capi, generi e numeri di ſudette lammette d'oro ò d'argento.

§ eine Lägel Plattwahren/ un barile di lammette.

Plätter/ Batti-filo, Maeſtro da lammette d'oro e d'argento ſimile.

Platteiſe/ſ. aliàs **Plattfiſch**/**Bott** o **Bött**/m. Suola, Rombo, Paſſera di mare. *V.* Scholle.

§ dörre Platteiſen/ ſuole ſecche.

Platz.

Platz/ m. Platzes/ gen. Plätze/ plur. [da platt & plan/ piano] Piano, Aia, Piazza, it. Luogo, Spatio. Lat. Locus. *V.* Plan/ it. Ort.

§ ein ebner Platz/ un piano, un battuto.
ein offener/ freyer Platz / una piazza aperta, campo, luogo aperto e libero (franco.)
auf freyem Platz/ ſu'l campo, in mezo alla ſtrada.
ein ſchöner Platz/ una bella piana, bel piano.
ein weiter/ breiter ꝛc. Platz/ campo largo e diſteſo; una pianura.
ein grüner Platz / campo verde o coperto di verdura.
St. Peters ꝛc. Platz/ piazza di ſan Pietro &c. V. Hof. Plan.
ein Platz vor dem Hauſe ꝛc. piano dinanzi ad una caſa &c.
der ſicherſte Platz in einer Veſtung/ il maſchio di fortezza. Gall. donjon.
ein bedeckter Platz vor einem Hauß/ cortile, veſtibolo, entrata.
ein lärer Platz zwiſchen zweyen Cörpern/ intervallo, tramezzo, lacuna, ſpatio vacuo trà due corpi. V. Raum.
einen lären Platz zwiſchen etwas machen/ intervallare, intercalare.
einen Platz lär laſſen/ laſciar ſpatio, bianco vacuo, margine &c.
auf dem Platz wohnen/ ſpatziren gehen/verſammlen ꝛc. ſtare, ſtantiare in piazza, ſpaſſeggiarſi per la piazza, radunarſi &c. ſulla piazza.
gleich/auf dem Platz/ ſu'l campo, it. ſubito. V. Stelle.
auf dem Platz todt bleiben / reſtare, caſcare morto ſu'l campo.

platz/ Piazza, Fortezza &c. *V.* *V.* Kriegsplatz. it. infra.

§ Bau-platz/ Platz zum draufbauen/ aia da fabrica, piano da fabricare.
Burg-platz zu Wien/ cortile della corte imperiale di Vienna.
Fecht-platz/ campo (ſito) di armi, V. Boden.
Garten-platz/ aia di giardino.
Graß-platz/ piano verde e coperto d'herba.
Hauß-platz/ aia, piano di caſa bracciata. V. Brandſtätte.
Kampf-platz/ campo da duello, ſteccato, arena da combattere.
Kampfplatz zu Rom/ piazza navona di Roma.
Kegel-platz/ campo, aia &c. da giocar a'cioni, boccie ò piramidi.
Kirch-platz/ cortile della chieſa. Ved. Hof.
Kriegs-platz (Platz) piazza di guerra (piazza, fortezza.)
ein veſter Kriegsplatz/ piazza forte; fortezza.

Haupt-platz/ piazza reale, piazza d'importanze, di gelosia.
wichtiger / importanter Platz / idem.
ein elender Platz/ una bicocca.
einen Platz belägern / berennen / erobern ꝛc. assediare, assaltare, conquistare &c. una piazza.
Kugel-platz/ campo, aia &c. da giocar al pallamaglio.
Lauf-platz/ stadio, campo, arringo, lizza da corso ò da correre al palio; it. piazza d'armi luogo da levar soldatesca.
Lerchen-platz/ aia da uccellar' alle lodole. V. Herd.
Marckt-platz/ piazza di mercato. Ved. Marckt.
Marckt-platz / Platz/ (Kaufmanns-platz) piazza di mercanti o mercantile; borsa.
auf den Platz gehen / andar' in piazza.
Marckt-platz zu Venedig/ piazza di Rialto.
Muster-platz/ mostra, panca, rassegna &c. luogo da passare la mostra ò la panca. V. Sammelplatz.
Renn-platz/ lizza, arringo, campo da correre al palio. Lat. stadium. V. Bahn. Rennen.
Richt-platz/ luogo del supplicio. Ved. Richten.
Ring-platz / campo da lottatori, palestra.
Sammel-platz/ piazza d'armi, luogo di rassegne. Gall. rendez-vous.
Schau-platz/ teatro aperto, amfiteatro.
Spiel-platz/ campo, luogo piano da giuocare.
Tantz-platz/ campo, piano battuto per ballare; ballatoio.
Tummel-platz/ cavallerizza, piazza. it. scuola del maneggio. met. ° letto nuttiale.
Turnier-platz/ campo, lizza, arringo; steccato da giostra ò torneo.

Platz/ Luogo, Posto &c. in genere. *V.* Ort. Raum.

§ Platz haben/ haver luogo, campo, spatio &c.
1000. Menschen haben Platz in diesem Sal / mille persone hanno spatio largo (capiscono) in questa sala.
Platz machen/ far luogo, far largo, macht Platz! largo largo! alla larga!
irgendwo Platz oder Raum machen/ wo kein Raum ware/ ingombrare, disimpacciare, disimbarazzare un luogo.
einem Platz machen / far (dar) luogo; cedere ad uno. V Weichen.
einem Glaß Wein Platz machen/ [frase epicurea de' sacerdoti di Bacco] far luogo ad un bicchier di vino; cioè orinare, pisciare.
einem Platz lassen/ geben / lasciar, dar luogo ad uno.
eines seiner Bitte Platz geben/ dar luogo alla preghiera di uno, cioè esaudirla, favorirla.
der Warheit ꝛc. Platz geben/ dar luogo alla verità.
der Billigkeit ihren Platz gelassen/ salvo il giusto.
der Warheit ihren Platz gelassen/ salvo il vero.
den heiligen Gedancken Platz machen/ dar luogo a' pensieri santi.
den guten Ermahnungen Platz geben/ dar luogo cioè ascoltare, ubbidire, seguire le buone esortationi.
Platz finden/ trovar, haver luogo cioè esser ricevuto.
die Warheit/ die Gerechtigkeit ꝛc. findet gar selten Platz/ la verità, la giustitia &c. trova (hà) rarissimente luogo. V. Stellen.
es haben meine Entschuldigungen keinen Platz gefunden/ le mie scuse non hebbero, non trovarono luogo.
wann meine Bitte kan Platz finden/ se la mia supplica può trovar luogo.
einen Platz/ Sitz-platz bestellen/ bestellen/ auf einer Kutsche/ in einem Schiffe/ in der Kirche/ in der Comödie ꝛc. appoltare, arrestare, ritenere un luogo, un seggio in una carrozza, in una barca, chiesa, opera &c.
gebt/ behaltet nur einen guten/ bequämen Platz/ datemi, ritenetemi un buon luogo, un luogo commodo.
einen Platz nehmen/ pigliar luogo.
der Herr nehme einen Platz! V. S. pigli luogo, s'assenti, s'accomodi!
die besten Plätze einnehmen/ besetzen/ occupare, rivellire i posti migliori. V. Sitz.
viel/ zuviel Platz einnehmen/ occupare &c. ingombrare luogo, spatio assai ò troppo.
den Platz einnehmen/ mit etwas besetzen/ bekümmern/ occupare, imbarazzare, ingombrare un luogo di qualche cosa.
eines seinen Platz vertretten / tener, sostener' il luogo, far le parti, la vece, esser vicario d'uno. V Stelle.
ein Platz am Tisch/ una posta à tavola. Gall. un couvert.
hier ist mein Platz/ qui è 'l mio luogo.
das ist der Platz für die Gäste / quest'è il luogo destinato per i forastieri.
an Platz / daß ꝛc. in vece di &c. an Platz/ daß er studiren solte (an Platz des Studirens) spielt er/ in vece (in luogo) di studiare, egli gioca; dov' egli dovesse attender' a gli studii, si dà in preda alle carte.
der Oberplatz am Tisch / il luogo superiore, il primo luogo, il capo di tavola. V. Oben ꝛc.
der Unterplatz/ il luogo da basso, l'infimo, l'ultimo luogo.
den untern Platz am Tische haben/ sedere a piè della tavola.
Neben-platz/ luogo d'accanto ò d'allato.
Sitz-platz/ luogo à sedere, seggio. V. Sitz.
Won-platz/ luogo da habitare, stanza, habitatione, dimora.
Schlaf-platz/ luogo da dormire; camera, letto. V. Ligerstatt.

platz-halter/ m. Vicario. *V.* Statt.

Platz-macher/ m. Colui che fà largo (fà allargare la strada) al passaggio di qualche processione ò di qualche prencipe grande.

plätzlein/ n. Piazzetta, Piazzuola, Luoghetto, Spatietto.
§ er wohnet auf jenem Plätzlein/ egli stà in quella piazzetta là.
ein kleines/ enges Plätzlein/ luogarello stretto e angosto.
es wird noch ein Plätzlein auf der Welt für mich seyn/ vi sarà pur ancora qualche luoghetto nel mondo per me. V. Ecklein. Wincklein.
ein gutes Plätzlein gefunden haben/ haver trovato un buon luoghetto, un buon postarello, un buon cantonetto ò cantonuccio, met. una buona condizioncella, un buon partuccio &c.
ein lares Plätzlein/ un spatietto &c. &c
ein Plätzlein lär lassen/ lasciar' un pò di spatio, un pò di bianco (vuoto.)

Platzen/ (Verbo finto e fatto dal suono) Scoppiare, Crepare, Schiantare con uno scoppio, Lat. Crepare. *V.* Knallen. Barsten. Springen.
§ das Feuer platzet oder das Holtz platzet im Feuer/ il fuoco crepa, le legna crepano, schiantano, stridono nel fuoco. V. Sprantzen.
die Kästen/ wann sie nicht aufgeschnitten/ platzen/ le castagne saltano, crepano, schiantano senza intaglio.
die Büchse platzet/ lo schioppo scoppia, bomba, bombarda. V. Knallen. Krachen.
mit den Büchsen unnöhtig platzen ò platzern ò platschern/ scoppiettare, schioppetteggiare, sbombardare inutilmente, tirar' i schioppi mal'à proposito, per bizzarria ò pazzia.
Pulver machen/ das nicht platzet/ far della polvere che non s'oppia.
der Regen platzet/ es regnet/ daß es platzet/ la pioggia guazza, egli piove che scroscia, stroscia. Ved. Dreutschen.
ein Kind platzen / auf den Hindern platzen/ sculacciare le natiche, dar delle sculacciate colla palma di mano ad un fanciullo.

Platzend/ platzicht/ Adj. Scoppiante, Schiantante, Crepante.
§ platzender Regen ꝛc. V Platzregen.
platzend Holtz/ legna che scoppiano.

Ge-

Ge-platzt/ Scoppiato &c.

§ es hat geplatzt/ daß mans wie weit gehört/ egli hà fatto uno ſcoppio (ſchianto) che fu udito un miglio lontano.

Ge-platz/ Ge-platzer/ n. Scoppiamento, Schiantamento &c.

§ ein Geplatz mit den Büchſen/ ſchioppeggiamento, ſchioppeggio.

das Platzen der Rinnen oder Regenwaſſers/ scrosciamento, scroscio de' cannali, de' tetti, e dell' acqua piovana.

Platz-büchſe [von Hollunder] f. Scoppietto di lambuco.

Platz-regen/ m. Croſcia, Scroscio, Stroſcio, Rovescio di piogia terribile, Acquazzo, Acquatico, Scoſſa gagliarda ò squaſſo di pioggia; aliàs Nembo, cioè Pioggia à diluvio con vento impetuoſo. Lat. Nimbus.

Platz/ Platzer/ m. Scoppio, Schianto, Salto, Crepito, Crepaccio.

§ einen Platz oder Platzer thun/ far' uno scoppio.

es hat einen Platzer gethan / daß ich nicht anders meinte / als wolte die Welt vergehen/ ha fatto uno scoppio &c. che credevo ch' innabiſſarebbe il mondo.

mit einem Platzer auf oder zerſpringen/ crepare, ſaltare con uno ſchianto (ſcoppio.)

einem einen Platzer auf den Hintern geben/ dar' una ſculacciata ad uno.

Platz/ [parte dal ſuono, parte dalla forma] Schiacciata, Focaccia, Foazza, Torta. Lat. Placenta. *V.* Kuchen. Tort.

§ Brod-platz/ pan ſchiacciato, focaccia di paſta groſſa ò di pan caſareccio. Ved. Zelt.

Eyer-platz/ ſchiacciato di uova; uova ſchiacciate, frittata con fette di pan bianco. V. Pfantzel.

Oſter-platz/ ſchiacciata benedetta &c. per il dì di pasqua.

Kübe-platz/ ſchiacciata cioè merda di vacca. V. Fladen.

Plätzlein/ n. Schiacciatella, Schiacciatina. *V.* Küchlein.

§ Zucker plätzlein/ biscottello tondo.

Platzicht/ Adj. Schiacciata, In forma di ſchiacciata.

§ platzicht Brod ꝛc. pane ſchiacciato &c. ſenza lievito ò mal lievitato; pan peſtato, mal cotto. V. Talckicht. Matze.

Verba Compoſita.

An-platzen/ Aſſaltare, Attaccare, Aſſalire, Invadere, Andar' addoſſo con furia e come con uno ſcoppio ò latrato come i cani, it. Allatrare. Abbaiare, met. Far' invettive, Oltraggiare. *V.* Anbellen. Anfahren. Anſchnurren.

§ jemand grob anplatzen/ invettivare uno aspramente, bruscamente, fargli delle bruſche ò aspre invettive.

was darfſt du mich ſo anplatzen ? come ardiſci tu oltraggiarmi &c. in queſta maniera; così ah ?

der Hund platzet die Leute an/ il cane abbaia &c. la gente.

An-ge-platzt/ Aſſaltato &c.

§ er hat mich angeplatzt/ als wenn ich ſein Hundsjung wäre/ egli mi hà oltraggiato d' una maniera brusca, mal creata e beſtiale come un proprio ſuo ſchiavo.

Auf-platzen/ Aprirſi, Schiantarſi con uno ſcoppio, it. Capo-levare. *V.* Aufſchnappen.

Aus-platzen/ heraus-platzen/ Schiantare, Scoppiare &c. fuora. met. Publicare, Divolgare, Ridire ad altri leggiermente ogni ſecreto, Dire tutto che viene alla lingua.

§ alles ausplatzen/ was er höret/ idem.

Herein-platzen hinein-platzen/ Scoppiar dentro, Dar dentro, Entrar, Caſcar &c. dentro con uno ſcoppio.

§ in den Dreck hineinplatzen/ calcare nel fango, ſtempare il loto; dar dentro.

er platzet in die Stube hinein/ wie ein Bauer/ egli s' auventa, lancia, irrompe nella ſtanza da groſſo villano.

unbeſonnen hineinplatzen / dar dentro con precipitatione e ſenza riguardo.

abermal in ein Laſter hineinplatzen/ ſcoppiare, dare di nuovo, nuovo in una ſceleraggine cioè cometterlo precipitarviſi, imbrattarſene di nuovo.

Los-platzen/ Scattare con uno ſcoppio ò ſchianto.

Ver-platzen/ Conſumare ſchioppettando.

§ das Pulver unnützlich verplatzen/ conſumare, mandar male la polvere con ſchioppettate ſpeſſe e inutili.

Zer-platzen/ Scoppiare, Crepare, Schiantare, Saltare. *V.* Zerſpringen. Zerbrechen.

§ von etwas zerplatzen/ crepare &c. di qualche coſa.

zerplatzen für Zorn und Gift/ ſcoppiare &c. di colera (rabbia.)

daß er dran zerplatzen müſſe ! che ne poſſa crepare!

einem Kind dem Hindern zerplatzen/ sculacciare le natiche ad un fanciullo inſolente.

Plaud.

Plaudern/ pludern/ [Verb. finto dal ſuono di chi lava i panni lini o lani] Slavacciare, Sguazzare, Diguazzare; [mà hoggidì non ſi uſa che metorificamente per] Chiacchiarare, Ciarlare, Parlottare, Cianciare, Cinguettare, Babbolare, Linguacciare, * Tener il becco in molle. Lat. Garrire. [e diceſi maſſime delle femine.] *V.* Waſchen. Schwatzen. Plaudern ꝛc.

§ ſie kan trefflich plaudern/ ella hà la ciarla viva e pronta; la parola non le muore in bocca.

ſie plaudert gern/ ella chiacchiera, ciancia, cornacchia &c. volontieri.

ſie thut den gantzen Tag nichts / als plaudern/ ella non fà che cinguettare tutto &c. tutto 'l dì.

in der Kirche/ Schule ꝛc. anſtatt des Betens/ Studirens plaudern/ chiacchierare &c. nella chiesa ò nella scuola in vece di pregare, ſtudiare.

mit einem plaudern/ chiacchierare, ciarlare, ſtar chiacchierando &c. con uno.

ein Geheimnis plaudern ꝛc. *V* Ausplaudern.

von jemand plaudern/ ciarlare cioè ſtraparlare di uno. *V* Afterreden.

einem die Ohren vollplaudern/ annoiare, infaſtidire, rompere, scaldare la teſta ad uno colle ſue ciancie

Ge-plaudert/ Ciarlato, Chiacchiarato &c.

*plauder-marckt/ m. Mercato a ciancie.

§ einen Plaudermarckt halten mit jemand/ tener' il mercato e ciancie; vender ciancie; cianciare, ſtar' a chiacchiare con uno.

plauder-maul/ n. Plauder-guſche/ Plauder-taſche/ f. Plauder-matz/ f. Plauder-ſack/ m. Bocca garrula, linguacciuta, Cicala, Berghinella. *V.* plauderer.

Ge-plauder/ n. Chiacchere, Ciancie, Cianciume, * Bicchiacchie, * Chiacchibicchiacchi.

plauderer/ m. in/ f. Cicalone -a, Ciarlone -a, Ciarliere -a, Chiacchierone, Ciarlatano, Garrulo, Loquace, Linguace.

§ ein Erzplauderer iſt er/ egli è un cicalone &c.

Plauderiſch/plauder-haſt/ Adj. Garrulo, Loquace, Linguacciuto, Pieno di chiacchere, Cianciolo.

Verba Compoſita.

Ab-plaudern/Verb. Levare, Privare a forza di chiacchere.

§ ſie plaudert ſo lang/ biß ſie ihm einen Ring abplauderte/ ella cicalava fin' a tanto che gli perſuaſe di farle preſente d'un ſuo annello.

Aus-plaudern/Finire la chiacchera, it. Publicare, Sbandire, Divolgare, Sbuccinare un ſegreto &c.

Daher-plaudern/ Tantaferare, Far lunge dicerie, Filaſtroccolare, Diſtenderſi, Allargarſi in lunge filaſtroccole o ciancie.

Ein-plaudern/vor-plaudern/ Perſuadere, Far credere per via di chiacchere e ciancie.

Fort-plaudern/Chiacchiarare tuttavia, Continuare, Non discontinouare la ciarla &c.

Uber-plaudern/Stordire, Imbalordire, Aſſordare [uno] colle ciancie.

Ver-plaudern/ Perdere, Guaſtare il fatto ſuo ò quello d' altrui colle chiacchere.

§ etwas verplaudern/ idem.

ſich verplaudern/ Straparlare, Straſtagliarſi chiacchiarando.

Ver-plaudert/ Dato alla chiacchera.

§ ſie iſt gar verplaudert/ ella è una ciarlona, chiacchierona, V. Verwaſchen, Plauderhaft.

Vor-plaudern/Star'a chiaccherare &c. dinanzi ad uno.

§ einem etwas vorplaudern/idem, adularlo, & cercare (procurare) di perſuader qualche coſa ad uno colle ciancie. V. Plappern.

Zer-plaudern (ſich) Faticarſi, Stancarſi &c. a forza di chiacchiarare &c. di continouo ſenza voglia però di far fine.

Plauen/pleuen &c. *V.* Bleuen &c.

Plaute &c. V. Plotze &c.

Plaut.

Plaute/Coltellaccio largo e corto da taglio. Gall. malcus. *V.* Plotz.

§ eine Plaute an der Seite tragen/ portar'un coltellaccio à canto.

Pler.

Plerren/ plärren/ blerren/ plarren/blarren/ Balare, Sbelare come un vitello, Gridare.

§ das Kalb plerret (blarret) quel vitello bala.

des Nachts auf den Gaſſen plerren/ gridare, baccare di notte tempo per le piazze, ſcorrere le ſtrade baccando.

plerren und ſchreyen/wie die unſinnigen Leute/ gridare, cacciar gridacci a guiſa di baccanti e rabbioſi.

Ge-plerre/n. Plerre-ò Plerrement/ Sbelamento, Grido di baccanti e furioſi.

Plerr-maul/eine Blerre oder Plerrmaul/n. Flerre/Bocca ò gola ſpalancata in atto di sbelare e di far gridi sconci. *V.* Plerren.

§ die Blerre weit aufthun/ ſpalancare la boccaccia per gridare.

Verb. Compoſ.

Ab-plerren/ ab blerren/ zer-plerren ſich/ Spomonarſi, Sbudellarſi, Sfegatarſi a forza di far'il vitello ò il baccante.

§ das Kalb plerret ſich ab/ queſto vitello ſi conſuma gridando.

An-plerren/ Stare gridando innanzi ad uno.

e ſimili.

Pletz.

Pletzen/ it. e forse meglio blatzen/[da latz/ſtriſcia, pezza &c. ſi be-lätzen &c.] Pezzare, Rappezzare, Rabberciare, Racconciare, Rifare con pezze e ritagli. Lat. Reficere, Relarcire &c. *V.* Flicken. Lappen. Beſſern. Wiedermachen &c.

§ die Schuhe pletzen/ rattacconare, rintacconare, rattoppare, rinſuolare le ſcarpe vecchie ò le ciavatte.

die Strümpfe pletzen/ rimpedulare, rappezzare le calze.

den Rock/das Wammes/ die Kleider pletzen/ rabberciare, rimendare la gonna, i giuppone, i panni logori.

*eine pletzen/ [voce oſc.] rattacconare &c, una, cioè uſar con eſſa.

Ge-pletzt/ ge-bletzt/ Racconciato, Rappezzato &c.

§ gepletzte Hoſen/ gepletzte Strümpfe &c. calzoni racconciati &c, calze rimpedulate &c.

gepletzte Schuhe (Pletzſchuhe) ſcarpe rintacconate.

Pletzer/ Rappezzatore, Racconciare, Rabberciatore.

§ Schuh-pletzer/ ciavattino (ciabbattino.) Strümpf-pletzer/ concia-calzette &c.

Pletzung/ f. Rappezzamento, Racconciamento.

Nota. Li Verbi Compoſti ſi pigli da flicken &c. e ſimili.

Plodern &c. *V.* Plodern &c.

Plotz.

Plotz/m. [Voce non da per tutto uſata, che viene da platzen/ plotzen/ſcoppiare, ſchiantare] Scoppio, Schianto &c. ſubitaneo e inſperato.

§ auf den plotz/ improviſamente, all'improviſo, di repente. V. Plötzlich adv.

Plötzlich/ur-plötzlich/Adj. [uſitatiſſimo quaſi platzlich da platzen/ ſcoppiare] Repentino, Subitaneo, Improviſo. *V.* Jäh. Schnell.

§ ein plötzlicher/ urplötzlicher Fall/ Zufall/ caſo, ſuccello inopinato, improviſo, repentino, inſperato. V. Unverhoft.

plötzlicher Schrecken/ ſpavento ſubitaneo, terror panico.

ein plötzlicher Regen/ plötzlich Ungewitter/ pioggia, tempeſta repentina e improviſa.

ein plötzlicher Entſchluß/ una riſoluzione precipitoſa, precipitata, tumultuaria.

plötzlicher Trieb/moto ſubitaneo, fogarello, capriccio. Gall. boutade.

plötzliche Todt/ morte ſubitanea ò repentina.

plötzliche Abreiſe/ partenza ſubitanea ò ſubita.

Plötzlich/ur-plötzlich/ Adv. Repentinamente, Di repente, Improviſamente, All' improviſo, Subitamente, Subitaneamente, Subito, Subito improviſo, In un momento, baleno (Soffio.) *V.* Augenblick.

§ plötzlich dahinfallen/plötzlich ſterben/ dahin müſſen/ morire, cascar morto, ſubitamente, di ſubito improviſo.

einen plötzlich anfallen/ plötzlich auf einen ſchieſſen/fallen/aſſalire, caricare uno, auventarſi, lanciarſi ſopra di uno d' improviſo, all' improviſo. V. Unverſehens.

der Untergang/das Unglück/der Zorn GOTTES plötzlich über einen kommen/ venire, ſopravenire, ſopragiungere ad uno la diſfortuna, l'interito, la rouina, la colera di Dio all'improviſo, di ſubito, in un momento &c.

plötzlich einfallen/ rouinare di ſubito.

wie plötzlich iſt Babel gefallen! come è caduta la Babilonia all'improviſo!

wie

wie plötzlich kan GOTT ein Ende mit uns machen? come di subito, come presto, come in un soffio, in un baleno, in un atimo, in un torna mano può stirabizzare e ridurr' a nulla e noi e tutti li nostri disegni!

Plotze//Plempe/Pliete/it. Pempe/ Pämpe/ Präze/ f. [da forse platt/ piatto &c.] Coltellaccio largo e corto da sbirro e gente simile, à dar tagli difendente. Gall. Malcus. Lat. Machæra. *V.* Plaute.

§ eine Plotze an der Seite tragen/ portar'un coltellaccio accanto.

Plump.

Plump/Adj. [senza dubbio dal suono che fà v. g. una massa di piombo calcante in terra] Massiccio, Sodo, Pesante, met. Stupido, Gosso, Stucchevole, Asinesco, Stolido, Balordo, Grosso, Rozzo, Zotico, Buffalo, Incivile, Mal-creato, Salvatico, Rustico, Tangero. *V.* Butt. Blockicht. Grob. Bauer. Ungeschickt. Esel.

§ ein plumper Kerl/ un huomo stupido, balordo &c.

ein plumper Baur/ un stupido villano.

du Plumper (du Plumpert/du Plumprian) der du bist! balordo, gosso, mal-creato che sei!

Bauren-plump/ Erz-plump/ grosso &c. come un villano; arci-villano &c.

ein plumper Esel/ ein Plumpert/ un asino, una chinea d'Arcadia, un balordaccio, un balordone,

eine plumpe Weise/ mala creanza &c. *V.* Plumpheit.

plumpe Arbeit &c. lavoro gosso, sgarbato, rustico ò alla rustica. Ved. Grob.

ein plumpes Gebäu &c. fabrica gossa, mal intesa, fatta alla rustica.

etwas plump seyn/ haver dello stucco *haver di quel ch'usano gli stuccatori, haver dello stivale.

Plump/Adv. Stupidamente, Balordamente, Goffamente &c. Alla balorda &c.

§ plump zufahren/plump hinanlauffen/ cacciare mano, correrci &c. alla villana, da villano, da asino &c.

plump mit etwas umgehen/ trattare, maneggiare una cosa goffamente, alla grossa (goffa.)

Plump-kühn/ Adj. Temerario. *V.* Vermessen. Toll.

Plump-kühnheit/f. Temerità.

Plump-stolz/Adj. Borioso. *V.* Bauren-stolz.

§ plumpstolz werden/ levarsi in boria, imborioire.

Plump-stolzheit/f. Boria, Borioſità, Altierigia, Arroganza, Presontione goffa e villana.

Plumpheit/f. Stupidità, Goffezza, Goffaggine, Balordaggine, Asinaggine, Rozzezza, Rozzaggine, Stucchevolezza, Buffalaggine, Mala-creanza.

§ einem die Plumpheit allgemach abgewehnen/ scozzonare, disrozzare, srozzare, sgrossare uno poc' a poco.

Plumpen/plumpfen/ [dal suono come di sopra] Piombare, Cascare, Tombolare, Diroccare giù ò da alto à piombo.

§ ins Wasser plumpen / hineinplumpen/ piombare nell'acqua.

plumpf! (plumpf!) da lager im Wasser! eccolo da alto giù nel fiume!

Plund.

Plunder/m. [parte dal suono sudetto, parte forse da Lumpe/ Lunte &c.] Spoglie povere, Bagaglio vile, Bagagliume, Mazzi, it. Stracci, Baronci. *V.* Bettel. Pack. Lump.

§ allen Plunder da lassen ò ligen lassen/ lasciar ivi tutti gli stracci, tutto 'l stracciume.

hinweg mit dem Plunder/was soll ich damit machen? via via con quelli baronci &c. che vuoi tu ch'io ne faccia?

seinen Plunder aufpacken und davongehen/ levar (tor) su i mazzi e andarsene.

alter Plunder/ baronci, stracci, stracciumi vecchi, ferra-vecchi, massaritie vecchie, logore &c. *anticaglie d'una casa e masseria. *V.* Plunderwerck.

Plunder-kammer/ **Plunder-kiste**/ Camera, Cassa da ogni sorte di stracci, ferra-vecchi, rivendugli e cose vecchie simili.

Plunder-kram/ Straccaria, Rigattaria Rivendaglieria.

Plunder-krämer/m. Stracciaruolo, Ferra-vecchio, Rigattiere, Rivendagliere (Rivendugliere.)

Plunder-sack/m. Sacco a bagaglie e a stracci.

Plunder-wagen/n. Carro da bagaglie.

Plunder-werck/n. Ogni sorte di bagaglio; Bagagliume, e l' istesso ch' il suo Semplice **plunder** &c.

plündern/propr. Rimenare, Rimescolare, Gettar sotto sopra il bagaglio, la straccieria, e le cose vecchie di casa; mà hoggi dinota Spogliare, Saccheggiare viandanti, Svaligiare, Predare, Depredare.

§ einen plündern auf der Strasse/ svaligiare &c. scamiciare, stardellare, *spennacchiare uno per strada. V. Berauben. Ausschälen.

ein Hauß plündern/ spogliar' una casa; far spogliazzo d' (dar'una spogliezza ad) una casa, metterla à sacco. Ved. Stürmen.

eine Stadt plündern/ saccheggiare, depredare, abbottinar', manomettere una città, metterla à sacco (à sacco, mano) à preda, à bottino, a guallo; darle il sacco, il guasto.

eine Stadt plündern / und so dann verbrennen/ metter una città (terra) à sacco e à fuoco.

Ge-plündert/ Svaligiato, Spogliato, Saccheggiato &c.

§ geplündert werden / esser svaligiato &c.

alles geplündert werden/ andar' il tutto à sacco, à rubba, à bottino &c.

sie haben alles geplündert/ hanno saccheggiato, manomesso &c. ogni cosa.

Plünderer/ m. Spogliatore, Saccheggiatore, Saccomanno.

Plünderung/f. Svaligiamento (Svaligio) Saccheggiamento, Sacco, Rubba, Depredamento, Preda.

§ eine Stadt mit der Plünderung verschonen/ sie ungeplündert verlassen/ perdonar, risparmiar una città del sacco; abbandonarla senza saccheggio, i senza saccheggiarla.

die Plünderung der Stadt Rom &c. il sacco di Roma datole da gli eserciti di Carlo V.

Verba Compositæ.

Aus-plündern/Svaligiare, Saccheggiare &c. intieramente senza lasciare cosa veruna, Dar'un sacco totale d'ogni cosa. *V.* plündern.

§ ein Land &c. ausplündern/depredare, saccheggiare affatto &c. un paese &c.

Aus-ge-plündert/ Saccheggiato &c. totalmente.

§ die Post/ der Courrier ist ausgeplündert worden/ il corriere è stato svaligiato &c.

sie haben alles im Hauß &c. rein aus-

geplündert / hanno laſciato la caſa netta come il bacil di barbiere.

Aus-plünderung/ f. Svaligiamento, Saccheggiamento &c. intiero.

Plutze ꝛc. *V.* Blutze ꝛc.

Plüſch.

Plüſch/ m. [corrott. dall' ital.] Peluccio, Peluzzo, ſorte di velluto baſſo; Felpa, it. Trippa di velluto. *V.* Sammet.

Plutz.

Plutzer/ Blutzer/ m. [dal cavernoſo ſuono forſe] Boccale. Boccalone di terra à ventre groſſo e collo ſtretto, met. Mellone. *V.* Pfebe.

Pöb.

Pöbel/ pöfel/ Pöpel/ Pövel/ m. m. [Plebbe, Volgo, Popolo, Commune, Lat. Plebs. *V.* Gemein. Lump ꝛc.

§ der gemeine Pöbel/ il commun popolo, la gente popolare, gente del commune, la canaglia, il popolo minuto ò volgare, la ſchiuma, feccia della plebbe; plebaccia, volgaccio, popolaccio, gentaccia, vile gentaglia, gentuccia, minutaglia, marmaglia, ſchiamazzaglia, ſciamaglia ò ſchiamaglia, chiaſſolinaglia.

der tolle Pöfel/ l'indiſcreta moltitudine, la turba.

allerley Pöfel/ gente meſcolata, accogliticcia, popolo miſchiato, gentume, ſalca, folla, miſchia, meſcuglio.

dem Pöfel hofiren/ accattare, goder l'aura, il favor popolare ò del popolo.

die Gunſt des Pöbels ſuchen / haben/ ſich an den Pöbel hengen/ idem.

Pöbel-geſind / Poppeles-geſinde/ Pövel-volck ò Gepöbel/ n. Popolaccio, Popolame, Gente di piazza &c. *V.* Pöbel. Lumpen.

Pöbelglaub/ m. Fede, Credenza, it. Superſtitione popolareſca.

pöbel-irrthum/ m. Errore popolare, volgare.

Pöbel-mann/ m. Huomo popolare, volgare, commune, del volgo.

Pöbel-regiment/ Pöbel-ſtat/ Governo, ſtato popolare ò democratico; Democratia.

pöbel-tumor/ Pöbel-auffſtand/ m. Romore, Tumulto, Rivolta, Seditione, Sollevamento popolare ò del popolo.

Pöbel-ſprach/ Pöbel-wort/ Favella, Linguaggio, Idioma volgare, Modi volgari ò del volgo, Il volgare.

Pöbeliſch/ Pövelíſch/ Pöbel-mäſſig/ Pöbel-haft Adj. Popolare, Popolaresco, Volgare.

§ Pöbeliſche Gedancken / Pöbeliſcher Verſtand/ Geiſt/ penſieri, ſentimenti popolareſchi, vili, baſſi, ſervili, abietti; ſpirito popolare.

ein Pöfelmäſſiges Verfahren/ un procedere popolare, cioè vile, indegno, baſſo ſervile.

die Pöbeliſche Geſinnte/ i popolari, la fattione popolare.

poch.

Pochen/ bochen/ Buſſare, Picchiare, it. Chiamare buſſando.

§ an der Thür pochen/ buſſare alla porta. *V.* Anpochen. Klopfen.

Pochen/ Martellare, Malleare.

§ das Erz ꝛc. auf der Rühle oder Pochwerck pochen / ammartellare, ancudinare, battere il metallo e diſtenderlo, ſtenderlo col maglio ò colla machina. *V.* Puffen.

Pochen/ Frappare, Sbuffare con boria e orgoglio, it. Millantare, Vantare, Bravare, Braveggiare, Sbraveggiare, Fandonare, Alzare le corna, le creſte, Menar gran puzza. *V.* Schnarchen. Pralen. Trotzen. Stutzen ꝛc.

§ auf etwas: als auf ſein Reichthum/ Tapferkeit ꝛc. pochen/ vantarſi, gloriarſi, farſi grande glorioſo &c. delle ſue richezze, del ſuo valore &c.

auf GOTT pochen/ gloriare in Dio, bravare, triontare in lui, fondar la ſua ſperanza in lui ſolo; farne tutto il ſuo capitale, tutta la ſua gloria, tutto il ſuo vanto.

einen ò wider einen ò mit einem pochen/ bravare &c contro alcuno.

jederman pochen wollen/ voler, bravar, ſtrapazzare ogni uno.

mit groſſem Pochen/ con gran vanto, con grand'orgoglio, con gran bravura, boria, alteriggia, inſolenza &c. *V.* Hochmut. Troz.

poche nicht zu ſehr: es iſt noch nicht alle Tag Abend/ non braveggiare tanto, non far tanto il bravo; non è anco ſera à Prato.

Ge-pochet/ gepocht/ Buſſato, Picchiato &c. it. Vantato, Bravato &c.

Poch-hammer/ Poch-mühl/ Pochwerck/ n. Mulino à maglio per diſtendere diverſi metalli.

Pocher/ m. Frappatore, Vantatore, Millantatore, Bravo, Bravazzo, Fanfarone, Arrogante, Sgherro, Smargiaſſo &c.

Pocherey/ f. Frappa, Frapperia, Millanteria, Bravura, Bravata, Fandonia. *V.* Pralerey. Groſſ-ſprecherey.

Verb. Compoſit.

An-pochen/ an-bochen/ Picchiare, Buſſare alla porta, it. met. Sollecitare con prieghi e con grand' inſtanza.

§ man muß zuvor anpochen / biſogna picchiare alla porta prima di entrare.

bey GOTT ꝛc. anpochen/ ſollecitare Iddio con continovi prieghi picchiare alla di lui porta con aſſidue inſtanze.

Auf-pochen / Sbuffare con orgoglio, Frappar sù con bravura &c.

§ ſtoltzlich aufpochen/ idem.

Er-pochen ꝛc. *V.* Erklopfen ꝛc.

Pock.

Pock/ Pocke/ f. Pocken/ plur. [credo da picken/ piccare &c.] Vaiuolo, Variolo, it. Bolla. Lat. Varioli. *V.* Blatte.

§ Kinder-pocken/ i vaiuoli ò il vaiuola.

die Pocken ò Kinderpocken haben/ an Pocken ligen o pocken/ verb. haver' i vaiuoli, eſſer invaiuolato.

Frantzoſen-pocken/ bolle franceſi, il mal franceſe (*franciolo) mal venereo, mal di Napoli, morbo gallico. *V.* Frantzoſen.

die Spaniſche oder Frantzöſiſche Pocken am Halſe krigen / haben/ mit den Frantzen-pocken behaftet ſeyn/ havere le bolle ſpagnuole ò franceſi.

ſie hat die Pocken drau/ *ella l'hà ricamata (tempeſtata) di perle cipriane.

§ wir wollen die güldene Spangen machen mit ſilbernen Pocken / noi ti faremo de' fregi d'oro con punti (bollettini) d'argento. Cant. I, I.

Pocken-loch/ n. Buco di vaiuolo.

§ voller Pockenlöcher / buccherato di vaiuolo.

Pocken-löchericht/ idem.

Pockicht/ Adj. Vaiuolato, Invaiuolato, it. Bollato, Infrancelato, Pieno di mal franceſe.

Pocken/ Verb. *V.* Pocke/ it. Blattern.

Pöcklein/ n. Bolletta, it. Brocchetta, Punto, Puntiglio.

§ mit Pöcklein machen/ guarnire di bollette &c, bollettare, brochettare. *V.* ſeq.

Pöcke-

Pöckelen/pöcklen idem, it. Puntare, Punteggiare, Punzecchiare, Punzellare.

Ge-pöckelt/Bollettato, Puntato &c.

§ ein gepöckeltes Geſchmeid / gioiello punzecchiato &c.

Podagram ꝛc. *V.* Zipperlein ꝛc.

Pögeln ꝛc. *V.* Bögelen ꝛc.

Pol.

Poley/ſ. [voc. lat.] Puleggio.

§ Herꝛ-poley/ idem.

Poley-waſſer ꝛc. n. Acqua di pulegio.

Poliren/ paliren/ corrott. baliren/ [forſe dal latin.] Forbire, Polire (Pulire) Brunire, Levigare, Polire, Liſciare.

§ eine Klinge ꝛc. baliren/ forbire una lamma &c.

Silber poliren/ brunir' argenti.

Marmel poliren/ pulire marmi.

ſein Geſicht poliren/ liſciarſi, forbirſi, ſtrebbiarſi il viſo.

Polirt/ (ballirt) Forbito, Pulito, Brunito, Liſciato.

von feinem und blanckballirten Stahl/ di acciaio fino e forbito.

polirt Silber/ argento brunito.

polirte Steine ꝛc. von Marmer/ piaſtre di marmo pulito.

Polier-zan/ m. Brunitoio.

Polier- ò Ballier-mùl/ ſ. Mulino à forbire ò à pulire.

Polierer (Ballierer) m. Forbitore, Pulitore, Liſciatore, Brunitore.

§ Klingen-ballierer/ forbicciaio.

Marmor-ballirer/ pulitore di marmi.

Polirung (Ballirung) ſ. Forbitura, Pulitura.

Polſter ꝛc. V. Pulſter ꝛc.

Polt.

Poltern/ poldern / [Verb. finto dal ſuono] Strepitare, Fracaſſare, Tumultuare.

§ an der Thür poltern/ buſſare impetuoſamente alla porta, buſſare da padrone alla ſicura, fare tic, toc tac! dar de' ticchi, tocchi crudeli.

es poltert und wirfft / egli fracaſſa e getta.

mit den Füſſen ꝛc. poltern/ far'un fracaſſo, un ca pellio, un rimenio co' piedi &c.

mit erſchrecklichen Poltern herunter fallen/ piombare, precipitare in giù con un fracaſſo horribile.

Ge-poltert/ Strepitato, Tumultuato &c.

Polter-geiſt/m. Spirito fracaſſante, che fà fracaſſi notturni in caſa, Spirito tentennino, Martinellò, Farfadello.

Ge-polter/ n. Strepito, Fracaſſo, Rimenio, Tumulto.

§ ein Gepolter machen/ anrichten/ far' un fracaſſo, diſturbo.

Polteriſch/ Adj. Strepitoſo &c. cioè Inquieto.

§ ein polteriſcher Kopf/ Polter-kopf/ Polterer/ m. teſta inquieta, ſeditioſa; ſottoſopra.

Verb Compoſit.

Ab-poltern/ Strepitare con furia, Sfracaſſare ſtranamente, Far'il diavolo a quattro.

An-poltern/ Buſſare furioſamente alla porta. *V.* Poltern.

§ an der Thür anpoltern/ idem,

Aus-poltern/ Finire di ſtrepitare, Sborrare la furia, Scorrere la rabbia.

§ laſt ihn auspoltern/ biß er gnug hat/ laſciatelo ſtrepitare quanto che vuole (fin'à domani.)

Pomp.

Pomp ꝛc. *V.* Pracht ꝛc.

Pompe/Pumpe/Prumbe/ſ. [dal ſuono boom &c.] Pompa, Tromba, Gogna ò Machina da cavar' acqua. Lat. Antlia.

§ Waſſer-pompe/ idem, it. * patta di donna.

eine Pompe/ einen Pompbrunnen im Hauſe haben/ haver pompa, pozzo da pompa in caſa.

die Pompe iſt verfroren/ eingefroren/ la pompa è gelata.

Schiff-pompe/ pompa di vaſcello.

zur Pompe lauffen / zur Pompe greiffen / correr, cacciar mano alla pompa.

zur Pompe beſtellet ſeyn / eſſer poſto meſſo ſulla, eſſergli raccommandata la pompa.

Pompen-borer/ m. Cavatore, Scavatore, Foratore di doccie da pompa.

Pompen-leder/ Pompen-zug/ Animella, Succiator di pompa.

Pompen-macher / m. Maeſtro da pompe ò trombe d'acqua, Pompano, it. Fontaniere.

Pompen-waſſer (Pomp-waſſer) n. Acqua di pompa.

Pomp-werck/ n. Opera di pompe ò trombe artificioſe.

Pomp-feuer/ Tromba di fuoco d' artificio.

Pomp-hoſen/ Calze da tromba cioè da paggio.

Pomp-knecht/m. Marinaro ò Matelorto che hà incombenza (cura) della pompa; Sentinaio.

Pömplein/Pümplein/Pumpel/ n. Pomparella, Pompetta, met. Portarella.

Pompen/ pumpen/ an der Pompe ziehen/ Pompare, Tirare la (alla) pompa, Cavare l' acqua colla pompa.

§ Waſſer pompen/ idem.

Verb. Compoſit.

Auf-ò hinauf-pompen / Pompare in sù, Far, Montare l' acqua in alto pompando o colla pompa.

Aus-pompen/aus-pumpen/ Vuotare colla pompa.

§ das faule Schifwaſſer auspumpen/ vuotare la ſentina.

Pön.

Pön/ ſ. [forſe da Pein] Pena, Condannaggine, Emenda pecuniaria; Fio. Lat. Mulcta (Multa.) *V.* Buß. Strafe.

§ bey Pön von 100. Thaler / ſotto pena di cento ſcudi d'emenda.

die Pön zahlen/erlegen müſſen/ dover pagar la pena, l'emenda &c. *ſputar nel bacino.

du wirſt die Pön zahlen müſſen/ tu ne pagherai il fio.

Pönen/ Verb. inuſit. mà non il

Verba Compoſ.

Ver-pönen/ Condannare ad emenda tale.

Ver-pönt/ Condannato &c.

Pöp.

Pöpel/Pepel/Popanz/ [da Poppe/puppa, bamboccio &c.] Baco, Spaventacchio, it. met. Il diavolo.

§ den Kindern den Popanz weiſen/ far baco baco! ai fanciulli, ſpaventargli, fargli paura per tenerli in diſciplina.

Popanz auf einem Acker/Garten ꝛc. ſpaventacchio, lamboccio di campo, di giardino &c.

Pöpelmañ/Poppelmañ/Pupelmañ/ idem.

Pöpel-mütze/ Pöpel/ m. Bacucco, Bavaglio, Capperone, Capperuccia, it, Maſcara. *V.* Kappe.

Pópeln/ver-pópeln/Bacuccare, Imbacuccare, Capperucciare &c. Maſcarare.

§ ſich pópeln o verpópeln/ um nicht erkennt zu werden/ imbacuccarſi, imbavagliarſi, camuffarſi, incapperucciarſi, maſcherarſi. V. Verhüllen.

Wer-popelt/ Imbacuccato, Imbavagliato.

Poppel/ m. Pioppo. Lat. Populus.

Poppel-baum/ idem.

Por.

Por/ e meglio forse bor/ [dall' antic. e hoggi fiim. bóren/ alzare, portare alto, voce da per le ſola inuſitata] Di ſopra, In alto. V. Empor.

Por-ò Bor-kirche/ f. Chieſa in alto cioè Soprapopolo e Galleria di eſſa.

Por-wiſch/ m. Scopetta o Scovaccio col manico in haſta, per nettare e ſpolveretare le mura e pareti in alto.

Porren &c. V. Purren &c.

Port.

Port/ Bort/ m. Porto di mare. Lat. Portus. V. Haven.

§ Meer-o See-port/ idem.

in Port einlauffen/ den Port erlangen/ entrar'in porto, approdare, arrivare, condurre il vaſcello in porto, in ſalvo, ritirarſi in porto, prendere, pigliar porto.

im Port ligen/ ſtar in porto.

aus dem Port auſſegeln/ auslauffen/ uſcire dal porto.

Porte &c. V. Pforte &c.

Portzeln &c. V. Purtzeln &c.

Poſ/ Poſſen &c. V. Boſt &c.

Poſaun &c. V. Boſaune &c.

Poſt.

Poſt/ m. [term. di guer. it. di mercant.] Poſto, cioè Luogo, Loggiamento. V. Ort. Platz.

§ irgend Poſt/ Poſto faſſen/ pigliar poſto, alloggiarſi in qualche luogo.

ſeinen Poſt ò Poſten behaupten/ bewachen/ verlaſſen/ ſoſtentare, guardare, cuſtodire, abbandonare il ſuo poſto.

von dem Poſten abtreiben/ cacciare, far'abbandonare il (far ſloggiare uno dal) ſuo poſto.

auf ſeinen Poſten ziehen/ wachen/ portarſi, far la ſentinella o la guardia ſu'l ſuo poſto.

an den gefährlichſten/ wichtigſten Poſten/ ne' poſti più geloſi, ne' poſti di geloſia cioè pericoloſi ò importanti.

ein vortheilhaftiger Poſten/ un poſto avantaggioſo.

ein Poſt/ Pöſtlein Geld/ un groppetto, it. ſomma di danari.

eine Poſt im Schuldbuch/ una partita nel libro.

Poſten &c. V. Pfoſten. Setzen. Stecken &c.

Poſt/ f. [dall' Italiano poſta (la qual voce però viene dal tedeſco poſten) eſſendo le poſte inventione italiana] Poſta. Lat. Statio, it. Diſpoſitio curſus &c. veredorum & veredariorum.

§ wie viel ſeynd Poſten von hier nach N.? quante vi ſono poſte da qui fin' à N.?

in einem Tag ſechs Poſten reiten/ far ſei poſte in un giorno, ò far'una giornata da ſei poſte.

Poſt/ Poſta cioè l'andata e la venuta di eſſa.

§ die ordinari Poſt/ la poſta ordinaria ò l'ordinario.

die extraordinari Poſt/ la poſta ſtraordinaria.

die Poſten gehen jetzund gar ungewis/ le poſte vanno aſſai diſordinatamente adeſſo.

die Poſt nehmen/ ſich der Poſt bedienen/ pigliare, prendere la poſta (le poſte) montare ſulle poſte, valerſi delle poſte.

auf der Poſt wegziehen/ wegreiten/ andarſene, partirſene per la poſta (per le poſte.)

auf der Poſt reiſen/ ziehen &c. die Poſt lauffen/ viaggiare per le poſte, correre le poſte; poſteggiare, andare, correr à ſtaffetta; ſtaffetteggiare.

etwas auf der Poſt/ id eſt, eilend thun &c. far qualche coſa à ſtaffetta cioè in fretta, it. alla ſtuggita. Gall. à la negligence. Lat. tumultuariè.

auf der Poſt Italiäniſch/ Frantzöſiſch &c. lernen wollen/ voler' imparare la lingua italiana, franceſe &c. per le poſte ò à ſtaffetta.

etwas auf der Poſt wegſchicken/ empfangen/ mandare, ricevere qualche coſa per la poſta ò per le poſte.

einen auf der Poſt wegſchicken/ ſpedire, ſpacciare uno per le poſte, a ſtaffetta, ſpedire uno ſtaffetta.

wann gehet die Poſt weg (ab)? quando parte (ſi parte) la poſta?

wann komt die Poſt an? quando arriva, giunge la poſta?

die Poſt iſt kommen/ noch nicht kommen/ la poſta è arrivata, giunta; ella non è giunta (arrivata &c.) ancora.

die Poſt iſt ausgeblieben/ la poſta ha mancato.

die Poſt iſt angegriffen/ aufgefangen/ geplundert &c. worden/ la poſta è ſtata intercettata, ſvaligiata &c.

die Poſt verſäumen/ trascurare, negligere la poſta; eſſere venuto ò eſſerſi sbrigato troppo tardi.

Poſt/ Poſta cioè l'ufficio, la caſa ò la camera di eſſa. V. Poſthauſ.

§ einen Brief auf die Poſt tragen/ ſchicken/ geben/ portare, mandare, dare, conſegnare, raccomodare una lettera (un plico, pacchetto, piego) alla poſta.

wo iſt die Poſt? dove è la poſta?

auf die Poſt geben (nach Briefen zu fragen oder Briefe abzugeben) andar alla poſta (per ricever lettere ò per raccommandarne.)

Wieneriſche/ Wiener-Poſt/ Holländiſche &c. Engliſche &c. Reichs-Poſt/ Käyſerliche Poſt/ la poſta di Vienna, poſta d'Olanda, d'Inghilterra &c. la poſta imperiale.

Poſt/ met. Novella, Nuova, Ambaſciata, Meſſo, Meſſaggio. V. Botſchaft.

§ eine Poſt bringen/ portar'un ambaſciata.

Poſten tragen/ poſtiren/ herumpoſtiren/ portar ambaſciate, meſſaggi, meſſi; poſteggiare attorno.

einem gute Poſt bringen/ portare, apportare buona novella, ò apportar nuova da caſa. V. Zeitung.

eine freudige/ traurige &c. Poſt/ una nuova lieta (allegra) triſte.

einem Poſt thun wegen etwas/ dar parte (auviſo) ad uno di qualche coſa, dargliela, mandargliela à ſapere, notificargliela, auviſarlene.

eine Poſt ausrichten/ far' un' ambaſciata, un meſſaggio.

Poſt von jemand erwarten/ bekommen/ attendere, havere la nuova l'auviſo &c. da uno. V. Nachricht.

Poſt haben/ daß &c. haver auviſo che &c.

Poſt-amt/ n. Poſt-ſtube/ f. Ufficio, Camera della poſta ò delle poſte.

Poſt-beamter/ m. Ufficiale delle poſte.

Poſt-bot/ m. Procaccio.

Poſt-briefe/ Lettere &c. che vanno ò vengono per le poſte.

Poſt-buch/ n. Regiſtro delle poſte.

Poſt felleiſ/ n. Valigia delle lettere delle poſte.

Poſt-halter/ m. Commiſſario, Aiutante delle poſte.

Poſt-bank/ (Poſt) [Caſa di] poſta. *V.* Poſt.

Poſt-born/ Poſt-hörnlein/ n. Cornetto di poſta.

§ das Poſthorn blaſen/ cornettare.

Poſt-kaleſch/ n. **Poſt-kutſche/** f. **Poſt-wagen/** m. Caleſſa, Carrozza, Carro di poſta.

Poſt-knecht/ Poſt-reuter/ Poſtilion/ Poſtiglione, Staffetta, Corriere.

Poſt-meiſter/ m. Maeſtro di poſte, Poſta-maeſtro.

§ **Ober-Poſtmeiſter** / gran maeſtro di poſte.

Reichs-Poſtmeiſter/ maeſtro delle poſte imperiali.

Erb-Poſtmeiſter/ maeſtro di poſte hereditario.

Unter-Poſtmeiſter / ſotto-maeſtro di poſte.

Poſtmeiſter-amt/ m. Carica di maeſtro di poſte.

Poſt-ordnung/ f. Ordinanze, Ordini circa le poſte.

Poſt-papier/ n. Carta fina da lettere.

Poſt-pferd/ Poſt-roß/ n. Cavallo da poſta ò da correr la poſta.

§ friſche Poſtpferde nehmen/ pigliar cavalli di rinfresco o cavalli freſchi, muta freſca; mutar cavalli.

Poſt-recht/ n. Dritto, Ragione delle poſte.

Poſt-ſchiff/ Poſt-ò Packet-boht/ Barca da poſta.

Poſt-ſchreiber/ m. Serivano, Regiſtratore delle poſte.

Poſt-tag/ m Giorno di poſta.

§ es iſt heut Poſttag/ egli è giorno di poſta hoggi.

ich hab heut einen Poſttag/ io hò hoggi un giorno di poſta; mi convitne ſcrivere per le poſte.

Poſt-weg/ m. Camino, Sentiero di poſta.

Poſt-weſen/ n. Coſe, Affari, Concernenti le poſte.

§ das Poſtweſen einrichten/ ordinare, aggiuſtare, aſſettare le poſte.

Poſt-zeitung/ f. Nuova, Novella delle poſte cioè Gazzetta ſcritta ò ſtampata.

§ die Poſtzeitung leſen te. leggere &c. la gazzetta.

Pot.

Pot/ Pott/ m. Pöte/ plur. [Voc. fiam. e del Reno inferiore, fatta come credo per metateſe da top (topf) che dinota pignata] Boccale da bere mà in fiamengo dinota anco ogni Valo e Pentola da cucina di terra, anzi di qualſivoglia metallo. Lat. Vas, Olla. *V.* Krug. Kanne. Topf.

§ ſie haben einen GOtt und einen Pott/ eſſi hanno un ſol' Iddio, e una ſola pentola (un ſol boccale) cioè hanno la religione, la maſſeria, il vivere ed ogni altra coſa commune.

den Pott ſchäumen ꝛc. ſchiumare &c. la pignatta.

Wein-/Bier-pott/ boccale da vino, da birra &c.

Moſtert-oder Senf-pott/ vaſetto, albarello da moſtarda; moſtardiera.

Hutſch-pott/ olla podrida, it. cavoli cotti inſieme con un pezzo di carne graſſa. Gall. hochepot.

Stinck-pott/ pentola puzzolente cioè invention nuova [di Bernardo van Galen già Veſcovo di Munſter più amico e prattico di maneggiare la ſpada ch'il Breviario, al vano aſſedio di Covarda e di Groninga] di Bombe, riempite di merda humana, le quali lanciate in una fortezza nemica e crepatevi, gettano una puzza ſi horribile che fanno ſvenire coloro che accorrono per impedirne l' effetto.

Pott-aſche/ f [par. franc.] Potaggio cioè Suppa; Mineſtra.

Potz.

Potz! boz! Interj. admir. popolare, mà oſcena e ſporca come in Italia, Potta! (Cazzo!) [dall' antico poz/potta, hoggi, cangiato il p in f, (come accade ſpeſſo) Foz [Vid. ibid.] ella è oſcena dico e ſporca, mà non già blaſfema come vuol un Autor moderno per altro, huomo erudito e buon humaniſta e filologo, che ſi crede che poz ſia corrotto da Gott/ quaſi Gotta! unde pruoverà egli queſto, come tante altre coſe ch' egli fabrica di ſuo ſenno ſforzando e ſtiracchiando certe Etimologie che farebbono ridere i morti (cucchi) Cancaro, Cappita! Capperi! Capè! Lat. Mecaſtor! *V.* Zerſch.

§ potz! was iſt das? potta &c. di me, che coſa è queſta?

potz tauſend! potz hundert! potz ſiekerment! idem

potz Stern! potz Velten! potz Krankheit! idem.

e ſimili aſſai, oltre che vi aggiungono gli elementi, ſacramenti, ſangue &c. dal che poi queſti modi pitre, ad eſſer oſceni, rieſcono blaſfemi e empi, e indegni di huomo honorato non che di chi ſi profeſſa criſtiano.

Prach.

Prachen/ e meglio **pracheren/** [Verb. non già univerſale, mà ſpeciale alla Saſſonia] Domandare con ſpeſſiſſime inſtanze e prieghi moltiplicati e audaci, importunamente, ſfacciatamente e ſenza vergogna, e in particolare] Mendicare, Attaccare, Pitoccare, Guidonare, Baroneggiare, Furfanteggiare ſenza riſpetto alcuno per tutto. *V.* Geilen. Betteln.

§ vor den Thüren prachern/ in der Stadt herum prachern/ idem.

Pracher/ Pracherer/ m. Pitocco, Guidone, Barone, Birbante, Calcante, Furfante. *V.* Bettler.

Pracher-taſche/ f Taſca da pitocco.

Pracher-volck/ n. Baronaglia, Guidonaglia, Canaglia &c.

Pracherey/ f. Guidoneria, Pitocheria, Baroneria. *V.* Bettlerey. Bettel.

Pracheriſch/ Adj. Guidoneſco, Furfanteſco, Baroneſco.

Verb. Compoſit.

Ab-prachern/ er-prachern Levare, it Acquiſtare pitoccando, mendicando, e per via di molte e ſfacciate inſtanze.

§ einem etwas abprachern/ idem.

ein Dienſtlein erprachern/ ottenere qualche ufficietto per la detta via.

Prägen ꝛc. *V.* Pregen ꝛc.

Pracht ꝛc. *V.* Prangen ꝛc.

Pral.

Pralen/ prallen [da prangen] Vantare, Vantarſi, Millantarſi, Gloriarſi, Frappare, Frapeggiare, Fiappare, Sbracciare, Tagliare, Squantare, Fanfarare, Fandonare, Strepitare, Rodomontare, Fanfaronare, Spampanare, cioè Farſi grande propriamente con parole e diſcorſi, in ſenſo ſempre vitioſo, mà pochen/ it. rühmen/ può eſſer adoperato indifferentemente in buono e in cattivo ſenſo. *V.* Prangen. Pochen. Rühmen. Groſſiprechen. Aufſchneiden.

§ mit ſeinem Gelde/ Reichthum/ Schönheit/

heit/ Adel/ (Geſchlecht) mit ſeiner Kunſt ꝛc. pralen/ oder ein groſſes Geprale machen/ vantarſi, millantarſi &c. delle ſue ricchezze, bellezze, della ſua caſata, del ſuo talento &c.

über ò mit ſeinen tapfern Heldenthaten pralen/ vantare &c. le ſue imprese e attioni guerriere ; ſperare, ſoffiar, sbuffar rodomontate, fanfaronate; bravare, tagliar monti, trafoneggiare, armeggiare, braveggiare &c. ſtar ſu'l mille &c.

er kan trefflich pralen/ egli ſà tagliare, bravare &c. da paladino orlando.

wie lang / O HERR/ wie lang ſollen die Gottloſen pralen ? infino à quando, Signore, infino à quando trapperanno, ſi millanteranno &c gli empii ? Pſ. 94. 3.

einem das Pralen einlegen/ eines ſeinem Pralen ein Ende machen/ far uno cacciare le pive nel ſacco; cavargli le millanterie dal capo.

Ge-pralet/ Vantato, Frappato, Gloriato &c.

Pral-worte/ Pral rede/ f. Parole tagliate ; Frappe Millantarie. *V.* Pralerey, Aufſchneiderey.

Geprale ꝛc. *V.* Pralerey ꝛc.

Praler/ Pral-hans/ Pral-narr/ m. Vantatore, Millantatore, Frapparore, Tagliatore, Sbraccia, Sgherro, Fanfarone, Fandone, Farfandone, Sbriacciatore, Smargiaſſo.

ein groſſer Praler/ un gran vantatore, frappatore &c.

Pralerey/ f. Ge-prale/ f. Vanteria, Millanteria, Fanfaroneria, Frapperia.

ein groſſes Geprale (Pralen) von etwas machen/ far delle tagliate, spampanate, fanfaronate &c. ſopra ò di qualche coſa. *V* Pralen ꝛc.

hat er nicht ein Geprale mit ſeinem Adel ? non ſi fà grande, non ſi vanta gonfia &c. coſtui della ſua nobiltà ? non frappa egli, non ſi sbraccia &c. coſtui de' ſuo eſſer gentilhuomo ?

Praleriſch/ pral-haſt/ Adj. Fanfaronesco &c.

ein praleriſcher Narr/ pazzo millantatore, vantatore.

Prallen ꝛc. *V.* Prellen ꝛc.

Prang.

Prangen/ [à Cologna prunckẽ] Pompeggiare, Far pompa, moſtra ò parada, Oſtentarſi, Moſtrarſi, Pavoneggiare, Sfoggiare, Strafoggiare, Superbire, Braveggiare, Bravare, Voler apparire, Vaneggiare. *V.* Stoltzieren. Stutzen.

mit etwas prangen/ ſuperbire &c. con qualche coſa, moſtrarlo per vana gloria (vanità) farne il glorioſo ò vanaglorioſo.

mit ſtattlichen Kleidern/ mit Ketten/ Ringen ꝛc. prangen/ sfoggiare, pompeggiare, feſteggiare, smanciare, pavoneggiare, sfaggiinare &c. con abbigliament (addobbi) ſuperbi, con collane, annelli, gioie e altre smanicerie, farne moſtra, pompa, fatto.

Prangen/ Far cerimonie, Star ſulle cerimonie, ſulle creanze, ſulle riverenze, ſulle precedenze e inchini sù altri puntigli. Gall. faire des façons.

prangen wie eine Braut / pompeggiare, moſtrar del ſignorile, ſtar ſul grande, ſtarſi in maeſtà &c. it. uſar, it. finger gravità e modeſtia, come ſà una ſpoſa, fare smorfie, *morderſi le labbra, veſtirſi di ſoffiego e di maeſtà.

eine Braut muß prangen am Tiſche und überall/ una ſpoſa hà da eſſer pompoſa, modeſta e grave à tavola e per tutto ; ella vi hà ſtar ſulle continenze, ſu'l tirato &c. fare la bocca piccinina & di una ſirieggia due bocconi.

am Tiſche und im Bette muß man nicht prangen/ non biſogna fare cerimonie nè à tavola nè à letto.

*Prangen/ [per antifraſe, ed è term. burlesc.] Pompeggiare, e far moſtra di ſe, cioè ſtarſi ſu'l ſignorile, cioè ſtar confuſo, svergognato, humiliato e mortificato per l'infamia che viene fatta ad uno pubblicamente dalla giuſtitia.

am Halseiſen/ mit der Geige ꝛc. prangen/ pompeggiare &c. cioè ſtar'attaccato alla berlina, ed eſpoſto alle riſate del popolo; ò portare il collarone di legno detta violino.

Prangend/ Pompeggiante &c.

Geprangt/ Pompeggiato &c.

Prang-bett/ n. Letto di pompa ò parata.

Pranger ꝛc. *V.* Pranger ꝛc.

Prang-kleid/ n. Habito pompoſo (da cerimonie) Veſtito galante, ſfoggiato, da feſta &c. Gala.

ſeine Prangkleider anlegen / veſtirſi pompoſamente, galantemente, in ſolennisſima gala.

Prang-küche ꝛc. f. Cucina di parata ò per pompa.

Prang pferd/ n. Cavallo di riſpetto. *V.* Handpferd.

Prang-ſal / m. Prang-zimmer / n. Prang-ſtube/ f. Sala, Stanza parata ò da pompa.

Prang-thränen/ Prang-zähren/ Lagrime per cerimonie cioè finte come ſi uſa tal volta.

Prang-trauer ꝛc. Duolo, Corrotto, Gramaglia per ſola pompa, cerimonie e ulanza.

Prang-haſt/ prangeriſch/ Adj. Inclinato, Dato alle pompe e magnificenze ; Magnifico, Pompoſo, it. Cerimonioſo, Complimentoſo, Amatore di lunghe cerimonie.

Gepräng/ n. Prangerey/ f. Pompa, Pompe plur. Magnificenza, Splendore, Maeſtà Apparato, Apparecchio, Solennità, it. Cerimonie (Smorfie) Invenie, cioè Creanze, Civiltà, Riverenze e Inchini ſoverchi, it. Complimenti, Dimoſtrationi civili di affetto e di ſervitù mà eccesſivi. *V.* Pracht.

mit groſſem Gepränge/ con gran (molte) pompa, magnificenza, ſplendore, V. Prachtig.

viel/ allzuviel Gepränge machen/ far le cerimonie, far molte ò troppo cerimonie, eſſer cerimonioſo, complimentoſo.

einer/ ſo viel Gepränge machet/ un cerimonioſo, un gran cerimoniere, pieno di cerimonie.

laſt uns nicht ſo viel Gepränge machen ! non facciamo tante cerimonie!

ohne Gepränge/ ſenza cerimonie, ſenza complimenti. Gall. ſans façon.

laſt das Gepränge bleiben ! laſciamo le cerimonie, piano colle cerimonie, tregua di complimenti ! Gall. treve des ceremonies!

dem Gepränge feind ſeyn/ eſſer nemico delle cerimonie.

jemand mit ſonderbaren Gepränge einholen/ grüſſen/ aufwarten/ accogliere, ricevere, ſervire &c. uno con gran pompa, it. con molte cerimonie e ſolennità.

Fechter-gepränge/ prolusioni ginnaſtiche, avan-ò anti-giochi, pregeſtico-lationi de' ſchermidori.

Hochzeit-gepränge/ cerimonie, ſolennità, pompe &c. nuttiali.

Kirchen-gepränge (Ceremonien) riti, cerimonie eccleſiaſtiche.

Leich-gepränge/ cerimonie &c. d'eſſequie, pompe funerali.

Sieg-gepränge/ trionfo, feſte, pompe per una vittoria riportata.

Wort-gepränge/ complimenti, eſpreſſioni civili o gentili.

Nota.

Nota. Le Cerimonie in italiano ſono propriamente le creanze che ſi fà col geſto e colle continenze; ma Complimenti ſono quelli che ſi fà colla bocca e espreſſioni; mà ſotto la voce tedesca Gepräng s'intende e dinota l'uno e l'altro.

Pranger/m. Pompeggiatore, Pavoneggiatore, it. [per antifraſe] Berlina, Gogna. *V.* Laſter. Stein.

§ zum Pranger verurtheilt werden/ eſſer condannato alla berlina.

am Pranger ſtellen/ metter', attaccar' uno alla berlina.

am Pranger ſtehen/ ſtar' alla (ſulla) berlina.

Prangerey/ſ. *V.* Gepräng/it. Pracht ꝛc.

Pracht/it. Pomp/ m. [da prangen/ come Schlacht da ſchlagen/ Macht da mögen / Fracht da fahren ꝛc.] Pompa, Splendore, Splendidezza, Magnificenza, Maeſtà, Grandezza, Parata (Parada) Apparenza, Apparato, Luſſo, Superbia, Strepito &c. *V.* Statt.

§ Pracht in Kleidern ꝛc. pompa, ſfoggie, braverie &c. nel veſtire. Ved. Kleiderpracht.

groſſen Pracht führen / treiben in Kleidern ꝛc. uſare, menare gran pompa, luſſo, bravura, braveria con habiti, braveggiare co veſtiti ſuperbi ſtoggiati e pompoſi. V. Prangen. Stutzen. Prachtiren.

keinen Pracht führen in Kleidern ꝛc. ſich ohne Pracht kleiden/ non menar pompa di habiti, veſtirſi poſitivamente e ſenza pompa ò ſfoggie alcuna.

den Pracht ablegen/ deporre, mettere giù, ſpogliare le pompe, le ſfoggie, gli habiti e addobbi pompoſi e ſuperbi.

einem den Pracht niderlegen / eines hohen Pracht niderlegen/ abbattere le pompe, la ſuperbia, diſtruggere la braveria, il bravare, la bravura di uno.

das theure (kleine) Brod legt manchen den Pracht nider/ la ſtrettezza (careſtia) del pane fà riſtringere a molti e à molte le pompe nel veſtire e la ſuperbia.

viel Geld an den Pracht legen/ verſplittern/ auf den Pracht wenden/ verwenden/ far groſſe ſpeſe, gettare, ſcialacquare, diſſipare, prodigare molti quattrini in pompe, in ſfoggie alla moda. V. Hofart.

Spaniſcher Pracht/ luſſo, ſoffiego ſpagnuolo, grandezza, maeſtà ſpagnuola, * inſpagnuolata, ſpagnarda.

etwas zum Pracht/ nur zum Pracht anlegen/ tragen/ thun ꝛc. mettere, portare, fare &c. qualche coſa per ſola pompa, moſtra, grandezza, pompa, apparenza.

für Pracht oder Prangen zittern / die Lippen zerbeiſſen/ zerſpringen/ tremare, morderſi le labbra, buffare, ſchiamazzare di pompa e per grandezza.

in ſeinem Pracht erſcheinen/ ſich ſehen laſſen/ daher tretten/ comparire, farſi vedere, ſpaſſeggiare &c. nel ſuo ſplendore, nel ſuo luſtro. Ved. Schmuck.

mit groſſem Pracht empfangen/ einholen/ einziehen ꝛc. accogliere, ricevere, entrare, fare l'entrata con grandiſſima pompa, con gran magnificenza, con molto ſplendore, con grande ſtrepito. V. Gepränge.

Bettel-pracht/ armer Leute Pracht/ pompa, braveria &c. di poveri ſuperbi, colla quale il diavolo ſi netta il ſalv' honore.

Fürſten-pracht/ maeſtà de' ò da prencipe.

Hochzeit- ꝛc. pracht / magnificenze, ſplendori nuttiali.

Hof-pracht/ pompa cortigiana, bravura cortigianeſca.

Kleider-pracht/ pompa, ſfoggia, braveria &c. nel veſtire.

Weiber-pracht/ pompe, ſmanierie, ſfoggie donneſche.

Welt-pracht/ pompa mondana, vana.

Prächtig/ Adj. Pompoſo, Splendido, Magnifico, Superbo, Maeſtoſo, Reale. *V.* Herrlich. Stattlich.

§ ein prächtiges Kleid ꝛc. un veſtito, habito pompoſo, ſfoggiato.

ein prächtiger Aufzug/ un ammanto, un veſtire ſuperbo, ſplendido &c.

prächtige Hochzeit / Leich ꝛc. nozze pompoſe, reali, ſplendide &c. funerali ſuperbi.

ein prächtiger Einzug ꝛc. entrata &c. pompoſa, ſolenne, magnifica.

ein prächtiger Hof/ prächtige Hofhaltung/ corte ſplendida, magnifica, ricca, pompoſa.

ein prächtiger Palaſt / prächtiges Gebäu/ prächtiger Sal/ Zimmer ꝛc. palazzo ſuperbo, fabrica, ſala, ſtanza ſuperba, appartamento magnifico.

prächtige Rede / prächtige Worte/ Pracht-rede/ Pracht-wort/ un parlare pompoſo, ampollato, retorico ſublime, gonfio.

ein prächtiger Menſch/ un huomo faſtoſo, pompoſo, magnifico, grande, bravo.

ein prächtiges Weib/ donna pompoſa, brava &c.

Prächtig / Adv. Pompoſamente, Splendidamente, Magnificamente, Superbamente, Maeſtolamente, Gloriolamente, Con pompa, ſplendore, maeſtà, magnificenza &c. Alla grande, alla reale, à guiſa de' grandi.

§ ſich prächtig kleiden ꝛc. veſtirſi &c. pompoſamente &c.

prächtig gekleidet/ geſchmücket/ prächtig angelegt ò gebuzt ſeyn / gehen/ aufziehen/ eſſer, andare addobbato, ſplendidamente, ſuperbamente, portar un' ammanto, ſuperbo, pompoſiſſimo &c.

prächtig einhertretten/ prächtig daher gehen/ caminare con pompa, faſto, con ſoffiego, * con proſopopeia.

prächtig zugehen ò hergehen / andare, paſſare con pompa e ſplendore grande.

prächtig heraus kommen / prächtig ausſehen/ ein prächtiges Anſehen haben/ ſpiccare pompoſamente, haver viſta, apparenza, ſplendida, magnifica e pompoſa, riuſcir ſplendido e pompoſo.

es ſtehet alles prächtig bey ihm/ ogni coſa ſtà alla grande in caſa ſua.

prächtig reden/ parlare pompoſamente, orare * con proſopopeia.

Prächtigkeit/ ſ. Pompoſità, Splendidezza &c. *V.* Pracht.

§ die Prächtigkeit des Kleides ꝛc. war nicht auszuſprechen/ la ſplendidezza, ſuperbia del ſuo ammanto era indicibile.

Prachten/prachtiren/ Verb. Pompeggiare, Pavoneggiare, Grandeggiare, Superbire, Sfoggiare, Braveggiare.

Pracht hans/ Pracht-narr/m. Pazzo ſuperbo, ſfoggiato, pompoſo, faſtoſo, magnifico, Smanciere ridicoloſo.

Verba Compoſita

Einher-prangen/ Caminare con pompa &c. *V.* Prächtig.

§ mit ſtattlichen Kleidern einherprangen/ pompeggiare, pavoneggiare, andare pavoneggiando, ſfaggianare pompeggiando, ſfaggianando con habiti e abbigliamenti ſuperbi.

Nach-prangen/nach-prachten/ Imitare un altro nelle pompe, nelle ſfoggie, it. nella ſuperbia e luſſo &c.

Sieg-prangen / Trionfare per la vittoria conquiſtata.

Sieg-prangend/ Trionfante.

§ Siegprangend einziehen/ entrare trionfante ò trionfatore.

Sieg-pracht/ ſ. Trionfo, Pompa ſolenne per la vittoria.

Uber-prangen/über-prachlen/ Superare, Vincere, Sormentare uno nelle pompe &c.

Ver-prangen / ver-prachten/ verprachtiren/ Conſumare, Perdere, Scialacquare, Diſſipare con pompe, ſfoggie, e luſſi vani e loverchi.

Wort-prangen / Complimentare, Far molti e lunghi complimenti. Ved. Gepräng. Wortgepräng.

Praſ.

Praſſen/ Praſſen/ [Verb. un pò antico e raro, mà buono] Guazzare, Sguazzare, Gozzovigliare, Crapolare, Comeſſare, Divorare, cioe Mangiare e bere in eccellenza e allegramente, Far buona ciera, Far tempone, gozzoviglia, gaudeamus. Lat. Helluari, Pergræcari, Comeſſari, Epulari. *V.* Schlemmen. Freſſen. Sauffen ꝛc. Schmauſen ꝛc. Schlampampen ꝛc.

§ mit Huren und Buben praſſen/ sguazzare &c. con puttane e drudi.

von armer Leute Schweiß und Blut/ von gegebenen Almoſen ꝛc. praſſen/ und wol leben/ conſumare, ſcialacquare il ſudore e 'l ſangue de' poveri, divorare le loro poche ſoſtanze, crapolare &c. delle limoſine de' fedeli.

ſein Gut mit Praſſen umbringen/ divorare, conſumare, diſſipare il ſuo vivendo in crapole e in sguazzamenti. *V.* Verpraſſen.

Praß-bruder / m. Comeſſatore, Compagno à guazzare, *V.* Praſſer.

Praſſer/ m. Sguazzatore, Crapolatore, Ghiottone, Divoratore &c.

§ der reiche Praſſer/ il ricco epulone, crapolone.

Praſſerey/ſ. Ge-praſſe/n. Sguazzamento, Gozzoviglia, Crapolamento, Comeſſatione, *V.* Freſſerey.

Verb. Compoſ.

Ver-praſſen/auf-praſſen/ Divorare, Conſumare, Scialacquare &c. sguazzando ò crapolando.

§ ſein Gütlein verpraſſen/ idem.

Praſſeln/praſcheln ꝛc. *V.* Braſſeln/ Braſſeln.

Predigen/ Verb. [voce hormai ſacra corrotta dal latino predicare che fù introdotta fin dalle faſce del criſtianeſimo da' Padri della chieſa latina, le bene in un ſecolo di barbara latinità, e non viene già dal fiamingo praeten/ ragionare, it. chiaccherare, come pretende un' Accademico della ſocietà fruttifera ſopranominato der Spate/ il Serotino citato da noi ſpeſſe volte ſotto titolo dell' Autor moderno. Coſtui ſi come merita lode immortale nell' haver contribuito aſſai à riformare molti abuſi nell'Etimologia, e di vindicare la nobiliſſima Lingua noſtra da' torti che riceve da pedanti, ignoranti e da ſtranieri: così non accetta che biaſimo in queſti e ſimili paſſi, dove dando in ſpopoſiti ridicoloſi ſi mette à riſchio di perder il credito anch' in quelli dove hà ragione; di più, perche non vuole egli ſoffrire il Vocabolo latino Prædicare di cui, come termino hormai eccleſiaſtico e conſagrato, ſi ſervirono già tutti li ſanti Padri latini, e ſene ſi ſervono hoggi Theologi catolici e proteſtanti famoſiſſimi che ſanno almeno tanto latino quanto lui; altra coſa è Prædicare Verbum DEI, e altro Dicere verba, Verba ad populum facere, Circumſtantes alloqui ex ſuperiori loco &c. fraſi che puzzano della lucerna di Cicerone, ſenza haver' il minimo buon'odore di Criſto &c.

§ das Evangelium/ das Wort/ das Reich GOTTES/ den Namen des HERRN/ CHRISTUM den Gecreutzigten ꝛc. predigen/ predicare l'evangelio, la parola, il Regno di Dio, il Nome del Signore, Criſto crocifiſſo &c.

GOTTes Wunderthaten predigen/ predicare cioè depredicare, magnificare, celebrare le maraviglie di Dio. V. Rühmen, Preiſen, Loben.

dem Volck/ zum Volck/ in der Gemeine predigen/ predicare, ſermoneggiare, far un ſermone al popolo.

den Juden/ den Heyden ꝛc. predigen/ predicare alli giudei, a' gentili.

den Glauben predigen / predicare la fede.

die Buſſe predigen/ predicare la penitenza.

einem predigen / predicare ad uno, met. ripenderlo, sgridarlo, caſtigarlo di parole &c.

das Geſetz/ die Gerechtigkeit/ das Gericht predigen/ ſtraf predigen/ ſcharf predigen/ predicare la legge, la giuſtitia, il giudicio, il caſtigo, il rigore &c.

Vergebung (Ablaß) der Sünden/ Gnade/ predicare la remiſſione, il perdono, l'indulgenza de' peccati; la gratia, la reconciliatione con Dio.

den verſtockten Sündern die Verdamnis predigen/ predicare, denunciare a' peccatori oſtinati, indurati la dannatione eterna.

von dem Leiden CHRISTI ꝛc. von dem Jüngſten Gericht ꝛc. predigen/ predicare, far' un ſermone ò predica della paſſione di Criſto, dell' eſtremo giudicio &c.

Lügen/ falſche Geſichte ihres Hertzens/ Träume/ Mährlein/ falſche Lehr/ falſche Wunder ꝛc. predigen/ predicare, profetizzare, raccontare menzogne, ſogni, viſioni, falſità del ſuo cuore; predicare, decantare favole, miracoli falſi &c.

frey/ freymütig/ freudig predigen/ predicare francamente, liberamente, con franchezza ſpirituale.

beweglich/ nachdencklich/ gewaltig in die Hertzen predigen/ predicare patheticamente, emfaticamente, con forza, autorità, maeſtà, gravità e poteſtà; predicare ai (nei) cuori.

ſich ſelbſten predigen/ predicare ſe ſteſſo cioè cercare, ambire applauſo e utile col ſuo ben dire.

ihm ſelbſten predigen/ predicarſi a ſe ſteſſo cioè compiacerſi nella ſua eloquenza.

den Gelehrten iſt gut predigen/ egli è buon predicare a' letterati, non occorre fargli lunghe diceriè; à buon intenditore poche parole baſta. Lat. intelligenti pauca.

vergebens/ umſonſt predigen/ predicar' al deſerto, al vento, predicar a' porri.

andern predigen/ uñ ſelbſt ein Schalck ſeyn/ predicare la caſtità, ed haver' il culo nel chiaſſo.

wann der Fuchs (ein Heuchler) predigt / ſo nehme man die Gänſe in acht / quando la volpe predica, ſi habbia mira alle ocche.

wer wol predigen will/ der muß erſt thun/ per ben predicare, biſogna prima fare.

Ge-predigt/ Predicato.

§ wer hat heut gepredigt? chi hà predicato hoggi?

es wird nicht gepredigt in ſelbiger Kirche/ non ſi predica (ſà predica) non vi è predicata in quella chieſa.

dem wird vergebens gepredigt / der keine

kein gut thun will / in vano ſi predica a chi non vuol far bene.

ſein Vatter hat ihn ſcharf gnug gepredigt/ ſuo padre gli hà fatta un aſpra predica cioè cappellata, correttione &c.

das gepredigte Wort GOttes/ la parola di Dio predicata.

Materi / Text/ worüber gepredigt werden kan/ materia, ſoggetto, teſto predicabile.

Predig-amt/n. Ufficio di predicatore, Miniſterio ſagro della parola.

§ zum Predigamt beruffen werden / ſeyn/ eſſer chiamato al ſacro miniſterio.

das Predigamt annehmen/ verſehen/ accettare il miniſterio, ammin ſtrare, fare l'ufficio di predicatore.

Predig-geiſt/ m. Spirito di predicare.

§ der Predigeiſt wircket mehr dann die Predigkunſt/ lo ſpirito di predicare opera più ne i cuori che tutte le retoriche mondane.

Predig-ſtul/m. (Cantzel) Pulpito, Pergamo, Catedra.

§ auf dem Predigſtul ſtehen/ ſtar'in pulpito.

etwas vom Predigſtul verkündigen/ annonciare, proclamare qualche coſa dal pulpito.

Prediger/m. Predicatore, Concionatore, it. Paſtore, Piovano, Prete &c.

§ ein guter/eifriger/treueifriger/geiſtreicher ꝛc. Prediger / un buono, valente predicatore, un predicatore zelante, fedele, ſpiritoſo, paretico pieno di lume e di untione ſpirituale.

der Prediger ſteiget auf die Cantzel/ il predicatore monta, (ſale) in pulpito (pergamo.)

der Pater Prediger / il padre predicatore.

der Prediger Saloma/ l' Eccleſiaſte.

es iſt alles eitel / ſprach der Prediger/ tutto è vanità diſſe l'Eccleſiaſte.

ein Catholiſcher Prediger/un predicatore romano-catolico.

ein Evangeliſcher (Lutheriſcher / Reformirter) Prediger / predicatore, predicante, miniſtro, proteſtante (luterano, riformato) miniſtro della parola di Dio.

wie ſollen ſie es aber hören ohne Prediger ? mà come l' udiranno ſenza predicante? (ſe non v'è chi predichi) Rom. 10, 14.

ein ſtoltzer/ehr- und gewinnſüchtiger/ geiſtloſer/ weltgeſinnter/ buchſtabiſcher Prediger/ un predicator boriſoſo, gonfio, ambitioſo, privo di ſpirito e di vero lume, mondano, litterale, una campana [che chiama alla chieſa gli altri, ſenza entrarvi mai]* un dicunt & non faciunt, * uno ſcriba o fariſeo ſulla catedra di Moiſe ; vox præterea quæ nihil.

Buß-prediger/ predicatore di penitenza.

Catechiſmus-prediger/ predicatore ò elocutore catechetico, it. Catechiſta.

Dorf-prediger/ predicatore cioè piovano e prete rurale.

Faſten-prediger / predicatore quadragesimale ò chi fà le prediche quadragesimali.

ein voller Wanſt hat gut ein Faſtenprediger ſeyn/ una pancia piena ha un bel predicare la quareſima.

Feldprediger/predicatore ò miniſtro di campagna.

Feſt-prediger/ predicatore da' giorni feſti (di delle feſte.)

Früh-prediger/ predicatore, miniſtro ò colui che predica di buon mattina.

Hof-prediger [Schloß-prediger] predicatore della corte.

Krancken-prediger / predicator cioè conſolatore di malati, raccommandator dell'anima.

Lügen-prediger / predicator di menzogne, di ſogni e di chimere.

Mährlein- ò luſtiger Fabel-prediger/ predicator di novelle (novelliere) predicator parabolano, paſquale, arlecchino, zanni o trivellino in pulpito ; (de' quali predicatori ed uditori parla S. Paolo. 2. Tim. 3, 14.]

Mittags-prediger / colui che predica verſo mezo dì.

Peſt-prediger / predicatore peſtilentiario.

Sonntags-prediger / predicator domenicale.

Stadt-prediger/predicator cittadino ò di città.

Veſper- ò Abends-prediger/ colui che predica à veſpro o di ſera.

Prediger/Prediger-mönch/ Predicatore ò Frate predicatore, Frate ò Padre Domenicano.

§ bey denen Predigern/ alli padri Domenicani ò predicatori.

Prediger-cloſter / n. Monaſterio, Chioſtro di Padri predicatori.

Prediger-kirche/ f. Chieſa di Padri dominicani.

Prediger-orden/m. Ordine, Iſtituto de' frati predicatori.

Predigt f. e Predig/ [da Romano-catolici] Predica, Sermone [ſacro.]

§ eine Predigt thun/ ablegen/ halten/ fare una predica, dire, prononciare un ſermone in pulpito.

eine lange Predigt thun/ far'una lunga predica.

eine kurtze Predigt thun/ kurtz predigen/es kurtz und gut machen/ far'una predica corta (ſuccinta) far' un ſermoncino, corto ſì mà buono e nervoſo.

*einem eine lange Predigt machen über etwas/ far' una lunga predica, cioè lunga filaſtrocca, tantafera, filatera ſù un propoſito da nulla.

eine feine/ſchöne/ erbauliche/ tröſtliche/troſtreiche/Hertzrührende/geiſtliche/Salbung-volle Hertzens-predigt/ una predica buona, bella, edificante, conſolante, viva, patetica, toccante il cuore e piena d' untione ſpirituale.

eine trockne/ elende Predigt/ una predica ſecca, arida, ſterile.

eine aus Büchern geſammlete ò geſtückelte Predigt / predica di lavoro commeſſo o di muſaico.

eine auswendig gelernte Predigt/ predica imparata à mente.

die Predigt/ſo nur in dem Munde des Predigers geboren wird/ die ſtirbt in den Ohren des Zuhörers / aber die/ſo von Hertzen gehet/ die trifft das Hertz/ la predica che ſolo naſce nella bocca di chi predica muore nell' orecchia di chi aſcolta; mà quella che dal cuor naſce, il cuor ferisce.

eine ſcharffe ꝛc-Predigt / una predica mordace, mortificativa, frizzante, metcappellara.

zur/ in die Predigt läuten / ſuonare alla ò à predica.

zur (in die) Predigt gehen/ andare alla predica, al ſermone.

weder zur Meſſe noch zur Predigt gehen/ andare nè a meſſa nè à predica, met. non eſſer nè catolico nè proteſtante, it. non profeſſarne ò non haverne alcuna.

Predigt (die Predigt) hören/ in der Predigt ſeyn/ udire, aſcoltare la predica, aſſiſtere, eſſere alla predica.

in währender Predigt werden die Thore verſchloſſen gehalten/ durante la predica li tengono ſerrate le porte.

unter der Predigt ſchlafen/ ſchwätzen ꝛc. dormire, chiacchierare fra 'l ſermone.

die Predigt verſäumen/negligere, trascurare la predica.

etwas aus der Predigt behalten/ erzehlen ꝛc. ritenere, tener'a mente, (à cuore) oſſervare, raccontare, riferire &c. un punto, un paſſo della predica.

aus der Predigt kommen / heimkommen/ venire, ritornare dalla predica.

vor / nach der Predigt/ avanti, dopo la predica.

die Predigt von CHriſto/ la predica di Criſto, cioè la dottrina della vera fede nella di lui perſona, venuta, ufficio profetico, ſacerdotale e regio &c.

Abend- ò Veſper-Predigt / predica da veſpro.

Abzug- oder Valet-ò Leß-Predigt / predica ultima ò poſtrema d' addio. che ſi un predicatore, che ſi trasferisce à ſervire un'altra chieſa.

Anzug/ Antritts-Predigt/ predica d' entrata ò prima che ſà un predicatore nuovo.

Amts-Predigt/ predica ſolenne e ordinaria ex officio.

Berg-Predigt/ ſermone di Criſto ſulla montagna.

Buß-Predigt/Geſetz-Predigt/Straffe-Predigt/ predica di penitenza, riprenoria, inculcante la legge,annoncia le pene

Faſten-Predigt / predica quadragefimale.

Feld-/Schiff-ꝛc. Predigt/ predica di Critto o d' altrui in campagna, nella nave &c.

Feſt-Predigt/ predica di feſta.

Früh-Predigt/ predica mattutina.

Hauß-Predigt / predica ò eſortatione domeſtica.

ſeinen Kindern und Geſinde eine Haußpredigt halten/ far da criſtiano padre di famiglia un' eſortatione ſpirituale alli ſuoi figli e domeſtici.

Hochzeit-Predigt/ predica ò eſortatione in occaſione di nozze.

Kirchmeß-Predigt/ predica nella dedicatione della chieſa.

Lehr-Predigt/ ſermone dottrinale,didattica ò morale.

Leich-Predigt/ ſermone, oratione funebre.

Lob-Predigt/ ſermone panegirico.

Mittags-Predigt/ predica da mezo dì ò meridiana.

Neujahrs-Predigt/ predica per augurare o benedire l'anno nuovo.

Oſter-Predigt/ predica paſcale.

Pfingſt-Predigt/ predica pentecoſtale

Prob Predigt/ predica per pruova ò ſaggio d'un'ordinando, ò miniſtro da ricevere.

*Sack-Predigt/ predica da ſaccoccia, cioè appreſa à mente. fatta e da farſi più volte per parer valent' huomo.

Wetter-/ Peſt-/ Brand-/ Krieg-ꝛc. Predigt/ ſermone parenetico in occaſione di tempeſtà, di pelle, d'incendio,di guerra,e ſomiglianti flagelli di Dio.

Weyhnacht-ꝛc. Predigt/predica natalitia

Zeit-Predigt/ predica de tempore

e ſimili tolti ò dal luogo,dal tempo ò dalla materia ò ſoggetto di eſſa, ò pure dalla perſone a cui ella s' indrizza, come per eſempio:

§ Heyden-/Juden-/Türcken-/ Ketzer-/ Huren-ꝛc. Predigt/predica per convertire li pagani, li giudei, i turchi,gli heretici, le meretrici &c.

armer Sünder ꝛc. Predigt/ eſortatione che ſi fà, e che ſi da ad uno, che hà da eſſere giuſtitiato,e conforto ſpirituale.

Verb. Compoſ.

An-predigen/ Predicare ad uno, Indrizzargli il ſermone, Apoſtrofarlo.

Aus-predigen/Finire di predicare ò la predica ſopra un certo ſoggetto.

Ein-predigen / Impredicare cioè Persuadere con lunghe e nervole prediche e ſermoni.

§ ich hab ihms nicht einpredigen können / tanto gli predicai, mà mi è ſtato impoſſibile di perſuaderglilo.

Fort-predigen/Continuare la predica, Proſeguire di predicare.

Vor-predigen / zu-predigen/ Predicare dinanzi cioè Eſortare,Sollecitare con lunghe e ſerioſe eſortationi.

Zer-predigen (ſich) Conſumarſi, Snervarſi, Fiaccarſi à forza di lunghe e ſpeſſe prediche.

Preg.

Pregeln/ prägeln/ e forse meglio brägeln o fregeln [da braten quaſi brateln ꝛc.] Friggere, Friſſorare. Lat. Frigere, Frixare.

§ junge Hüner pregeln oder fricaſſiren/ friggere pollaſtrelli, farli infricaſſea.

Fleiſch/ Birn in der Pfanne/ in der Butter oder Schmalz pregeln/ friggere, ſoffriggere carni, pere &c. nella padella, nel butiro ò graſſo,

Ge-pregelt / Fritto, Soffritto.

§ gepregelt Fleiſch ꝛc. carne fritta, ſoffritta; un ſoffritto, una fricaſſea.

wieder-gepregelt ò auf-gepregelt Fleiſch/ carne ritritta.

Pregel-pfanne/ſ. Padella à friggere; Friſſora.

Pregen/prägen/Prontare,Improntare, Stampare, Coniare. Lat. Imprimere,Cudere. Ved. Müntzen.Schlägen.

§ Münz/Geld/Pfennige pregen/ battere, coniare (cugnare) ſtampare moneta, improntar medaglie.

Ge-pregt / geprägt / Improntato, Coniato &c.

§ gepregt Silber/ argento coniato.

Un-gepregt / Senza impronto ò conio,Non coniato.

Ge-prege/ Ge-präge/ſ. Impronto, Conio,Cugno.

§ kennt der Herr das Gepreges? conoſce lei quell'impronto?

ein ſchönes/ künſtliches Geprege/ un bell' ed artific oſo impronto.

das Geprege fälſchen/ falſar il conio ò l'impronto.

tauſend Ducaten von einerley Geprege/ mille ducati del medeſimo conio ò impronto.

Verb. Compoſ.

Ab-pregen/ nach-pregen/ Imitare, Controſare l'impronto il conio.

Aus-pregen/ Fare ſpiccar bene un impronto.

§ des Fürſten Bildnis iſt trefflich wol ausgepregt auf dieſem Pfenning/ l'imagine del Prencipe picca pur bene in queſta medaglia.

Ein-pregen/Improntare, Inconiare,Stampare. met. Inculcare.

§ einem eine Lehre fleiſſig einpregen/ inculcare ben bene una dottrina nell' animo di qualcheduno, ſtamparghela nel cuore.

Ein-ge-pregt/ Improntato contr, Impronto.

§ das Bildnis GOttes war dem Adam eingepregt/ l'imagine di Dio era come improntata in Adamo.

das Geſetz der Natur iſt allen Menſchen einiger maſſen eingepregt/ la legge della natura è improntata,impreſſa in qualche maniera (grado) in tutti gli huomini.

Preis.

Preis/Adv. [dal lat. Preda,quaſi pret] In preda,A rubba,A ſacco, * A ruffa e raffa (non hà luogo che coi Verbi ſeguenti. *V.* Beut.

§ einem etwas Preis geben/ Preis laſſen/ dar',laſciar' una coſa in preda, à buttino, à ſacco.

eine eroberte Stadt den Soldaten (zum plündern) Preis geben/ dar' una città conquiſtata in preda, à ſacco a'ſoldati. V. Plündern.

eine Hur den Jungen Preis geben/ [attione infame, crudele e diabolica] dar'una ſgualdrina in preda a' faccardi.

ſich den Laſtern Preis geben/darſi,abbandonarſi in preda alli vitii,alle diſſolutezze. V. Raub.

Preis geben/ andar'a rubba, a ſacco, a ſaccomanno.

es gienge alles Preis/was da war/ogni coſa andò à rubba, à ſacco, * à ruffa raffa. à grappariglia.

etwas Preis machen/far preda di qualche coſa, predarla,farne preſa di buo-

na guerra. Ved. Beuten. Rauben. Plündern.

etwas Preis werffen/ gettar' una coſa in preda, a grappariglia.

Preiſen/ Verb. irregul. Inflex. Vid. Gram. pag. 241. Pregiare, Prezzare, Predicare.

§ GOtt loben und preiſen/ GOttes Güte ꝛc. preiſen/ lodare e predicare (pregiare) Iddio, magnificare, glorificare, predicare, celebrare la bontà di Dio. V Loben. Verherrlichen.

den Namen des HERRN preiſen/ hochpreiſen/ lodare, celebrare, magnificare il Nome del Signore con lodi, ſalmi e cantici.

ich preiſe dich/ HERR/ dann du haſt mich erhöret/ io ti eſaltaro Signore, che mi hai eſaudito. Pſ. 30. 2. 5.

die Himmel werden preiſen deine Wunder/ i cieli celebraranno le tue maraviglie.

ich preiſe dich/ Vatter/ HERR Himmels und der Erden! io ti glorifico o Padre Signor del cielo e della terra Matt. 11. 28.

ſie preiſeten GOTT über mir/ eſſi glorificavano Dio in me. Gal. 1. 24.

einen hoch preiſen/ alzar, innalzar' uno con lodi e encomi, alzarlo fin' al cielo preconizzarlo, encomiarlo. V. Loben.

ſich ſelbſt preiſen/ lodare, commendare, raccommandare ſe ſteſſo

ein jeglicher Krämer preiſet ſeine Wahre/ ogni mercante pregia, loda la ſua mercantia.

einen ſelig/ glückſelig preiſen/ predicare, pregiare, chiamar' uno beato, felice.

ſein Amt preiſen/ id eſt, redlich verwalten/ honorare, commendare il ſuo miniſterio; farlo come ſi deve.

GOTT preiſet ſeine Liebe gegen uns/ Iddio commenda la ſua carità verſo di noi.

einem das Lob preiſen/ pregiare, decantare la lode di uno, met. far la hiſtoria de' ſuoi vitii e cattivi portamenti.

ich will dir (dein) Lob preiſen/ io ti commendarò, pregiarò, io decantarò le tue virtù, felicet.

Ge-prieſen/ it. gepreiſet/ Pregiato, Commendato, it. Glorificato, Magnificato.

§ auf daß der Name unſers HERRN JESU CHRISTI geprieſen werde/ acciochè ſia glorificato &c. il Nome del Signor noſtro Gieſù Criſto. 2. Theſſ. 1. 12.

die Heyden haben GOTT nicht geprieſen als einen GOTT/ i gentili non hanno glorificato Iddio come Iddio. Rom. 1. 21.

ein geprieſener/ ein weitgeprieſener Mann/ un huomo pregiato, pregiatiſſimo. V Berühmt.

Preiß-würdig/ **Preißlich**/ Adj. Pregiato, Pregiabile, Commendevole, Lodevole, Degno.

§ ein preißwürdige That/ ein preißliches Werck/ una attione, opera pregiata, lodata, lodevole, un'opera degna.

preißwürdige und preißliche Dinge vornehmen/ imprendere coſe pregiate e degne.

Un-preiß-würdig/unpreißlich/ Impregiabile, Illodevole, Indegno.

Preiß würdigkeit/ f. Pregio, Dignità.

Preiſer/ m. Pregiatore, Lodatore, Commendatore, Raccommandatore.

Preiſung/ f. Pregiamento, Pregio. *V.* ſeq.

Preis/ m. Pregio, it. Gloria, Lode, Honore, it. Vanto, it. Premio, Brabeo, Palma.

§ zu GOttes hohen Preis und Ehren/ GOtt zu Lob/ Preis und Ehre/ alla gloria, lode ed honore di Dio.

GOTT Preis und Ehr geben/ dar, render gloria ed honore à Dio.

GOTT ſey Preis in alle Ewigkeit/ Amen! à Dio ſia honore e gloria in eterno. Amen?

laß meinen Mund den gantzen Tag deines Preiſes voll ſeyn/ che la mia bocca ſia ripiena della tua lode e della tua gloria tutt' il dì. Pſ. 71. 8.

unſer Ruhm und Preis iſt weg/ la noſtra gloria è ſcaduta, il noſtro vanto è per terra.

von GOTT Preis empfangen/ ricever vanto e lode da Dio.

einen mit Preis und Ehren krönen/ coronare uno di gloria ed honore

den Preis haben in einer Kunſt/ haver il pregio, il vanto, l'eccellenza cioè eſſer'il più eccellente, ò il primo in un'arte &c.

einem den Preiß geben/ zuerkennen/ dar', ataribuire il pregio, il vanto, vantaggio, la vittoria ad uno. V. Vorzug. Sieg.

den Preis darvon tragen/ den Preis erhalten/ riportare il pregio ò il premio, la palma.

die Warheit erhält den Preis/ la verità riporta il pregio, ella hà il vanto.

Ehren-preis/ quaſi Ehr und Preis/ honore e vanto, it. herba, detta eufraſia.

Glaubens-preis/ pregio, vanto della fede.

Tugend-preis/ pregio della virtù.

Menſchen-preis/ **Welt-preis**/ pregio mondano, gloria del mondo o del ſecolo.

Preiß/ m. Prezzo (Pretio) Coſto. *V.* Wehrt.

§ einem den Preiß/ die Preiſe einer Wahre anzeigen/ überſchreiben/ dinotare, notificare, ſpecificare, auviſare il prezzo, i prezzi di qualche robba.

des Preiſes wegen mit einander abreden/ ſich vergleichen/ convenire, accordarſi del prezzo, accordare, capitolare il prezzo, far'il prezzo, ò il mercato con uno.

den Preiß machen/ ſetzen/ anſetzen/ mettere, porre, imporre il prezzo, taſſare, far la taſſa, apprezzare.

ein geſetzter Preis/ prezzo ſtabilito, poſto, taſſato; taſſa.

lauffender (gangbarer) gewöhnlicher Preiß/ prezzo corrente, ordinario.

etwas im alten Preiß kauffen/ comprare una robba nel (al) prezzo vecchio, ordinario.

der nächſte/ äuſſerſte Preiß/ l'ultimo prezzo, il più ſtretto prezzo.

ein billiger/ ehrlicher Preiß/ prezzo ragionevole, convenevole, decente, honeſto, civile.

theurer Preiß/ caro prezzo, caro.

hohe Preiſe/ prezzi alti, rigoroſi.

hoch im Preiß ſeyn/ eſſer alto di prezzo, cioè caro, coſtoſo, prezioſo.

wolfeiler Preiß/ baſſo prezzo, vil prezzo; à buon mercato.

einem um einen geringen Preiß zu willen ſeyn/ compiacere ad uno per poco, pochiſſimo prezzo.

die Preiſe ſteigern/ alzare, incarire i prezzi.

die Preiſe ſteigen/ i prezzi montano, ſi alzano.

die Preiſe fallen/ i prezzi calano, baſſano, s'abbaſſano.

vom Preiſe was nachlaſſen/ rimettere qualche coſa dal prezzo, facilitare il prezzo; far qualche facilità nel prezzo.

am Preiſe etwas abbrechen/ rabbattere, ſcemare qualche coſa dal prezzo.

Preiß ſetzer/ m. Apprezzatore, Taſſatore. *V.* Schätzer.

Preiß-zettul/ m. **Preiß-regiſter**/ n. Regiſtro, Liſta de' prezzi correnti.

Verb. Compoſit.

Aus-preiſen/ **heraus-preiſen**/ Pregiare, Lodare, Encomiare in ſommo.

§ einen ꝛc. treflich herauspreiſen/ decantare uno, e le lodi di uno in eccellenza, farne l'encomio ò il panegirico, alzarlo fin' in cielo.

Mis-preiſen/ [Verb. un pò raro] Mispregiare, Spregiare, Mispreżzare, Disprezzare, Sprezzare. *V.* Verachten.

Prel.

Prellen/ prallen/Balzare,Sbalzare, Bricollare.

§ einen Fuchs/ eine Katze prellen/ balzare, sbalzare una volpe, una gatta in una coperta a manichi. Gall. berner.

das Fuchsprellen/ lo sbalzo di volpi.

den Ball prellen laſſen/ lasciar rimbalzare, bricollare la palla, darle il bricollo ò il balzo e rimbalzo.

Ge-prellt/ Balzato, Sbalzato.

Preller/m Balzata, Sbalzata, Balzo &c. it. Bricollo.

§ einen Preller thun/ far'un bricollo, un balzo.

Verb. Compoſ.

An-prellen/wieder-prellen/ Balzare contro, Cozzare, Dar contro, Dar di cozzo ò di balzo (rimbalzo.)

§ irgendwo anprellen/ idem.

Auf-prellen/Balzare in alto, it. Capo-levare, Ribalzare. *V.* Auf-ſchnappung.

§ das Brett prellete auf/ und er ſchlug ins Waſſer/ la tavola (taſſe) capolevo ed egli piombò (precipitò) nell' acqua.

Entzwey-prellen / Andar in pezzi dando contro di cozzo ò di rimbalzo.

Zurück-prellen/ widerprellen/ Ribalzare e meglio Rimbalzare, Schencire.

§ die Kugel prellet zurück/ und . . . . la dalla rimpalzo, e . . . .

durch Zurückprellen/durch einen Zurückpreller/ di (per) rimbalzo, di ſchencio.

Zurück-prellung / f. Rimbalzamento &c.

Pref.

Preſſen / Premere, Preſſare, Spremere (Sprimere.) Lat. Premere.

§ den Saft aus etwas preſſen/ premere, ſpremere, cavare, tirare il ſugo da qualche coſa.

den Moſt/ die Trauben ꝛc. preſſen/ premere, ſpremere il moſto, ſpremer, torchiare l'uve. *V.* Keltern.

Oel ꝛc. preſſen/ ſpremere l'oglio &c. col torchio

Tücher/ Zeuge/ Leinwad/ Strümpfe ꝛc. preſſen / preſſare, ſoppreſſare, manganare drappi, tele, calzette &c.

jemand zu etwas preſſen und nöhten/ premere, angariare, neceſſitare, ſtringere, coſtringere uno à qualche coſa. *V.* Nöhten. Zwingen.

die Noht preſſet mich/ la neceſſità mi preme, ſtringe

einen hart preſſen/ premere, opprimere uno duramente. *V.* Drucken. Beſchweren.

Fron-preſſen/ ſollecitare le angarie ò le opere del padrone,

die armen Unterthanen/ die Leute ꝛc. preſſen/ premere, opprimere, oppreſſare, ſtorcere, concotere, conculcare i poveri ſudditi, la gente &c. premere, ſpremere, danari da eſſi, commettere eſtorſioni ſopra i poveri popoli.

ſich preſſen über etwas / premerſi cioè cruciarſi, rammaricarſi, tormentarſi, affligerſi di qualche coſa. *V.* Grämen.

Preſſend/ Premente, Stringente.

§ preſſende Geſchäfte / affari prementi &c. urgenti; urgenze.

Ge-preſſet/ge-preſſt/ Premuto, Preſſato, Spremuto &c.

§ der Zeug ꝛc. iſt gar zu ſtarck (hart) gepreſſet/ queſta tela è ſtata ſoppreſſata troppo, hà patito dal mangano.

zu etwas von der Noht gepreſſet werden/ eſſer premuto, coſtretto, ſforzato &c. a qualche coſa dall' eſtrema neceſſità.

wie je mehr der Palmbaum gepreſſet wird/je gerader er wächſt/ la palma premuta, più è più bella e dritta.

hart gepreſſt werden von einem/ eſſer premuto, oppreſſo, oppreſſato da uno.

Un-gepreſſet/ ungepreſſt/ Non premuto, Non compreſſato ò manganato.

§ ungepreſſter Zeug/ ungepreſſte Leinwad ꝛc. drappo, tela &c. non manganata.

Preſſer/m. Premitore, Spremitore, it. met. Eſecutore, Elattore, Eſtorcitore, Oppreſſore, Oppreſſatore.

§ Preſſer in der Kelter/ torchiatore.

einem die Preſſer/Geld-/Schulden-/Steuer-ꝛc. Preſſer ins Haus ſchicken/ mandar gli eſecutori, li premi-ſpremi-danari ò l'eſecutione in caſa d'uno [per ſpremere, debiti, le contributioni &c.]

Fron-preſſer/ angariatore; comito eſattore, ſollecitatore dell' angarie ò dell'opere publiche.

die Fron-preſſer in Egypten/ gli comiti angariatori, elattori d'Egitto.

Seelen-preſſer/Gewiſſen-preſſer/ oppreſſore, tormentatore, tiranno di anime, di coſcienze.

Land-preſſer/ Armen-preſſer/ Chriſten preſſer/ oppreſſore, concuſſore, concutitore, ſanguiſuga de' poveri criſtiani. *V.* Schinder.

Preſſung/ f. Premitura, Premura, Preſſura &c. it. Oppreſſione, Eſattione.

§ Steuer-preſſung ò preſſerey/ eſattioni, eſtorſioni, concuſſioni &c. Ved. Schinderey.

Preſſe/Preſſen/ plur. Soppreſſo, it. Torchio a varii uſi.

§ Wein-preſſe/ Moſt-preſſe/ Oel-ꝛc. preſſe/ torchio da vino, da moſto, da oglio. *V.* Kelter.

Tuch-/Zeug-preſſe/ ſoppreſſa, manganno da drappi, da tele &c.

Druck-ò Drucker-preſſe / Buch-oder Bücher-preſſe / torchio da ſtampa ò da ſtampa. it. ſoppreſſa da libri.

Kupfer- ꝛc-preſſe/ torchio da ſtampar figure in rame.

ein Buch unter die Preſſe legen/nehmen / metter un libro ſotto l torchio cioè ſtamparlo.

das Buch iſt ſchon unter der Preſſe/ quel libro è (ſuda) già ſotto 'l torchio.

die Preſſe gehet/ es gehen drey Preſſen/ il torchio và (ſuda) lavora, vici ſtampa à tré torchi.

die Preſſe ſtehet/ſtehet ſtill/ il torchio ſtà fermo.

erſt aus (von) der Preſſe kommen/venire, uſcire ora dal torchio.

Preß-e Preß-ſch ieſſen ꝛc. *V.* Breſch e brechen ꝛc.

Preß-baum/ m. Albero del torchio; Preſſora.

Preß-bengel/m. Barra o Sbarra del torchio.

Preß-falte/Preß-glantz ꝛc. alias die Preſſe/ Piega, Luſtro della ſoppreſſa.

§ die Preß iſt noch in dem Zeug/ vici ſono ancora le piege &c. della ſoppreſſa.

die Preß iſt draus/ le pieghe &c. ne ſono ſvanite, il luſtro ſe n'è andato.

Preß-hauß/ n. Caſa del torchio. *V.* Preſſe.

Preß-Karren / m. Carro o Treno del torchio.

Preß-ſchraube/ f. Vite (Vide) del torchio.

Preß-wein/Preß-moſt/m. Vino del torchio ò ſpremuto à forza del torchio. Gall. preſſurage.

Verba. Compoſita.

Ab-preſſen / Premere, Spremere cioè Levare, Privare, Fare ſtar ſenza per forza e per via di eſtorſioni e premure. *V.* Abnöthen.

§ den

§ den armen Leuten das ihrige abpreſſen/ ſpogliare i poveri con eſtorſioni, concuſſioni ò oppreſſioni violente.

einen Menſchen gantz abpreſſen/ opprimere una perſona, conſumarla d' oppreſſioni e premure.

ſich abpreſſen/ zerpreſſen/ conſumarſi, ammazzarſi, andarſi conſumando, morire di cruccio e rammarico.

Ab-gepreſſet/ Spremuto &c. con elattioni, it. Conſumato di cruccio.

§ er hat ſich gantz drüber abgepreſſet/ egli s' è conſumato, ammazzato &c. di rammarico.

Ab-preſſung/ f. Eſtorſione, Eſattione &c.

Aus-preſſen/ heraus-preſſen/ Spremere, Eſprimere, Sprimere, it. Torchiare, Storchiare, Tirare, Cavare.

§ den Moſt aus Trauben/ das Oel aus Oliven ꝛc. auspreſſen/ ſpremere, cavare, ſtorchiare il moſto dall' uve, l'oglio dalle olive &c.

den Saft aus einer Citronen herauspreſſen/ 'cavar' il ſugo dal melangolo ò limoncello.

man würde leichter aus einē Bimſenſtein Oel herauspreſſen/ als aus ihm einen Kreutzer/ tu caveresi, ſpremerai prima dell' oglio da una pomice, che da lui un quattrino.

die Warheit aus jemand mit der Folter herauspreſſen ò erpreſſen/ ſpremere, cavare, tirare &c la verità dalla bocca d'uno colla corda (tortura col tormento) far'uno cantare.

Ein-preſſen/ Imprimere, Premere, Preſſare dentro, Indentrare a forza di torchio o di ſoppreſſa.

Er-preſſen/ Moltiplicare gli ſforzi à fine di ſpremere ò cavare. *V.* Auspreſſen ꝛc.

§ Geld/ die Warheit von (aus) einem erpreſſen/ à riuſcire, à premer'ò cavar danari ò verità di qualcuno, premerlo fin' ad eſprimere ciò che ſi cerca.

Nider-preſſen/ Soppreſſare, Abbaſſare premendo.

Zu-preſſen/ zuſammen-preſſen/ Serrare premendo, Comprimere, Compreſſare.

Pretzel ꝛc. *V.* Bretzel ꝛc.

Pricke ꝛc. *V.* Bricke ꝛc.

Prieſt.

Prieſter/m. [Voce e termine eccleſiaſtico e ſacro, e aperriſſimamente corrotto e introdotto colla religione criſtiana dal Greco-latino Presbyter (in italiano Prete, e in francese Prêtre) e dee haver perduto il ſenſo commune chi poſſa dar fede à certe viſioni più che pedanteſche e Goropiane del ſopr'accennato Autor moderno il Spat/ che ſtiracchia la detta Voce Prieſter/ come anco quella di predigen dal fiamingo praeten/ cianciare chiaccherare &c.] Prete, it. in ſenſo largo Sacerdote ò Sacrificatore. Lat Presbyter, Sacerdos. *V.* Pfaff ꝛc.

§ Meß-prieſter/ prete da meſſa; ſacerdote celebrante.

§ einen zum Prieſter weyhen/ ordiniren/ ordinare uno da prete, da ſacerdote, da meſſa.

Prieſter werden/ eſſer fatto (ordinato) unto, ſacerdote, it. farſi ſacerdote, ordinarſi da meſſa.

ein gemeiner Prieſter/ ſemplice ſacerdote.

hoher Prieſter/ ſommo ſacerdote.

Erz-Prieſter/ arci-prete, arcipresbitero.

Götzen-prieſter/ ſacerdote idololatra; ſacrificolo.

oberſter Prieſter/ ſommo pontefice. *V.* Papſt. Biſchoff.

Indianiſcher Prieſter/ bracmano, ginnoſofiſta.

ein Prieſter nach der Ordnung Melchiſedech/ ſacerdote ſecondo l' ordine di Melchiſedech, cioè Criſto, Dio e Huomo.

gehet hin/ und zeiget euch den Prieſtern/ andate e moſtratevi a' ſacerdoti.

einem Prieſter beichten/ confeſſarſi ad un ſacerdote, ſcaricare la coſcienza a' piedi del ſacerdote.

angethan/ als wie ein Prieſter/ parato da ſacerdote.

Prieſter-albe/ f. Alba, Camice da prete.

Prieſter-amt/ m. Prieſter-ſtand/ m. Ufficio, Stato ſacerdotale; Sacerdotio.

§ das Prieſteramt thun/ pflegen/ führen/ far l'uffiçio, le funtioni da ſacerdote.

Prieſter-ehe/ f. Matrimonio de' ſacerdoti ò de chierici.

Prieſter-kleid/ n. Prieſter-rock/ m. Veſte ſacerdotale, it. Sottana, Rochetto da prete.

§ Jüdiſcher Prieſterrock/ efod.

Prieſter-kleider/ Veſtimenti ò Paramenti ſacerdotali.

Prieſter-land/ n. Terra ſacerdotale.

Prieſter-orden/ m. Ordine ſacerdotale, Sacerdotio, Presbiterato.

Prieſter-weyhe/ f. Ordine ſacro [clericale] Ordinatione ſacerdotale. *V.* ſeq.

§ einem die Prieſterweyhe benehmen/ chiericare, degradare uno. *V.* ſeq.

Prieſterin/ f. Sacerdoteſſa.

Prieſter-johann/ Prete Gianni.

Prieſter-johanns-land/ Paeſe di prete-gianni, Etiopia.

Prieſterthum/ n. Sacerdotio.

§ das Prieſterthum erlangen/ zum Prieſterthum gelangen/ eſſer ammeſſo al ſacerdotio.

einem das Prieſterthum verleyhen/ conferir'il ſacerdotio, l'ordine ſacerdotale ò il presbiterato ad uno; ordinarlo, conſacrarlo, ungerlo ſacerdote ò presbitero.

das Levitiſche (Aroniſche) Prieſterthum/ il ſacerdotio legale, legitimo.

das Königliche Prieſterthum/ il real ſacerdotio.

das ewige Prieſterthum JEſu Chriſti/ il Sacerdotio eterno di Giesu Criſto [mediante il quale egli interpella tuttavia il Padre per noi.]

einen vom Prieſterthum abſetzen/ einē das Prieſterthum nehmen/ degradare uno dal ſacerdotio, disordinarlo, ſchiericarlo, ſpretarlo.

Prieſterſchaft/ f. Presbiterio, Collegio. Coro di ſacerdoti ò lacerdotale.

§ der Fuchs-ſchwäntzer Doeg ſcheuete ſich nicht/ ſeinem König Saul zu Gefallen/ die gantze Prieſterſchafft des HERRN zu erwürgen/ quel cortigian'adulatore Doeg, per compiacere al ſuo Rè (Saul) non hebbe horrore di ammazzare di propria mano tutti li ſacerdoti del Signore [come ſi legge 1. Sam. c. 22]

Prieſterlich/ Adj. Sacerdotale.

§ die Prieſterliche Würde/ das Prieſterliche Amt/ dignità, ufficio ſacerdotale.

Prieſterliche Weyhe/ ordinatione, conſecratione ſacerdotale.

ein Prieſterliches Königreich/ regno ſacerdotale.

Prieſterlicher Schmuck/ Prieſterliche Kleider/ ornato ſacerdotale, pontificale, paramenti ſacerdotali, pontificali.

vom Prieſterlichen Stammen/ vom Prieſterlichen Geſchlecht/ di famiglia, lignaggio, ſtirpe ſacerdotale.

Printz ꝛc. *V.* Fürſt ꝛc.

Pritſch.

* **Pritſche**/ f. [belg. Prye/ Voce

un pò oſcena, it. ingiuriosa] Feſſo ò Gotalina di femina, met. Zitella giovanetta, leggiera, it. lasciva.

§ eine mutwillige/loſe Pritſche/ una pottarella, una petegola lasciveta e leggiera.

ich mag mit den unnützen Pritſchen nichts zuſchaffen haben/ io non voglio haver da fare con quelle petegole fregoline.

Pritſchen/ [Verbo finto dal ſuono] Culacciare, Sculacciare, Batter le natiche con una ferula di legno feſſo.

§ einem den Hindern pritſchen ò zerpritſchen/ idem.

Ge-pritſcht. Sculacciato.

Pritſch-meiſter/Pritſcher/ m. Buffone ò Zanni che da le sculacciate.

§ *Arſch-pritſcher/ sculacciatore di natiche [ingiuria contr'un maestro di scuola]

Pritſche/ f. Ferula di legno da zanni ò buffone.

§ einem die Pritſche geben/ dar la ferula, la sculacciata ad uno, met. levargli la carica.

die Pritſche bekommen/ haver la ferula ſu'l culo, met. eſſer dismeſſo, deposto dall'ufficio.

***Pritſchen ò pritſch geben/** [Verb. finto dal ſuono de gli uccelli quando fuggono, battendo le ali] Fuggire, Fuggirſene.

§ der Gefangene iſt pritſch [gangen] iſt weggepritſcht/ il prigione è fuggito, è ſcappato.

Pritſchen/herum-pritſchen/ Vagare, Discorrere, quà e là otiolamente, Andar vagando. *V.* Schlenckeln.

Prob.

Probe/ f. proben/ plur. [voce tolta parte dal noſtro prüfen vid. infra; parte dal latino Proba] Pruova, Moſtra, Saggio. Lat. Proba, Specimen. *V.* Prüfung.

§ eine Probe thun von etwas/ far' una pruova, un ſaggio di qualche coſa.

ſchöne Probe/ bella pruova.

zur Probe kommen/ſchreiten/die Probe nehmen/ venire alla pruova (alle pruove) al cimento; prendere, pigliar' il ſaggio.

eine Probe ablegen/ eine Probe ſehen laſſen von etwas/ moſtrare un ſaggio, dar' una pruova, moſtra, un ſaggio del ſuo valore ò di altra coſa; far le ſue pruove &c.

zu einer Probe/ per una pruova, per una moſtra, per un ſaggio.

die Probe halten/ aushalten/ ausſtehen/in der Probe beſtehen/ tenere, ſoſtenere la pruova, regger alla pruova, eſſer à pruova, à paragone, tener' alla coppella, al cimento, al paragone.

ein Küris/(Harniſch) &c. der die Probe hält/ una corazza &c à paragone, un corſaletto &c, fino alla pruova. Gall. à l'épreuve du mousquet.

eine Cortin/ ſo die Stückprobe hält/ una cortina à pruova di cannone.

die Probe von etwas haben/ haver la pruova (le pruove) di qualche coſa.

einen an der Probe kennen/ conoscer' uno al paragone.

einen auf die Probe ſetzen/ metter' uno alla pruova, provarlo.

Artzney-probe/ esperimento medico.

Chriſten-probe/ Creutz-probe/ Glaubens-probe/ pruova cristiana per la croce e afflittioni, pruova della fede.

Druck-probe/ pruova, saggio d'un foglio ſtampato.

Gedult-probe/ pruova della patienza.

Gold-/ Silber-&c. probe/ paragone, lega, cimento dell'oro, dell'argento.

Nürnberger/Augſpurger-probe/ lega, legaggio di Norimberga, d' Agosta &c.

Keuſchheit-oder Zucht-probe/ pruova di castità ò di continenza.

Kunſt-probe/ saggio dell'arte.

Pulver-probe/ saggio, paragone della polvere di cannone.

Rechen-probe/ pruova d' un conto (somma.)

Treu-probe/ pruova della fedeltà (fede.)

eine handgreiffliche/ unwiderſprechliche Probe/ dimoſtratione cioè pruova evidente, apodittica, dimoſtrativa, irrefragabile, incontestabile.

Wein-&c-probe/ saggio di vino &c.

Prob-bogen/ Prob-druck/ F. glio ſtampato ò tirato per pruova.

Prob-gläſſlein/ Prob-kännlein/ n. Saggiuolo, Saggio.

Prob-jahr/ n. **Prob-zeit/** f. Anno della probatione, Tempo del novitiato.

§ das Probjahr ausſtehen/ far' il novitiato.

Prob-predigt/ f. Predica, Sermone per far saggio della sufficienza di alcun candidato al miniſterio.

Prob-ſilber/ Prob-gold/ Prob-zinn/ argento, oro, ſtagno &c. di lega, di paragone, di cimento.

Prob-ſtück/ n. Pruova, Saggio, Moſtra. Lat. Specimen.

§ ein Probſtück ſeines Fleiſſes/ ſeiner Kunſt ſehen laſſen/ dar moſtra, pruova, saggio della ſua diligenza (industria) del ſuo valore &c. far vedere le ſue pruove.

Probiren corrott. da proben e prüfen/ Provare (Probare) Aſſaggiare, Far pruova, saggio, it. Tentare, Far tentativo. *V.* Prüfen. Verſuchen.

§ eine Comedie &c. probiren/ provare una comedia, farne la pruova.

Gold/Silber/Ertz &c. probiren/ provare, aſſaggiare, paragonare, cimentare, coppellare oro, argento, metalli; ridurlo alla coppella, al paragone.

ein Pferd/ einen Ochſen/ ein Meſſer/ einen Degen/ eine Büchſe &c. probiren/ provare un cavallo, un coltello, una ſpada, uno ſchioppo &c.

eine Artzney probiren/ far pruova, esperimento d'un rimedio.

alle erdenckliche/ mögliche Mittel probiren/ tentare, provare tutti i mezi imaginabili, poſſibili &c.

ich wills probiren/ man muß es probiren/ lo voglio provare, ne farò la pruova.

einen Wein/ eine Speiſe &c. probiren/ far saggio, credenza aſſaggiare, credenzare, it. provare, gustare, cercare, ricercare, taſtare, attaſtare un vino, un cibo &c.

einen Menſchen/ einen Dienſtboten probiren/ provare un huomo, una ſervente s'è habile, atto &c.

man probirt die Pferde/ aber nicht die Weiber/ i cavalli ſi pruove, prima da comprarli, ma non già le femine.

probiren/ was hinter einem ſtecke/ provare, tentare, l' eſſere, l'humore, la qualità, il naturale, il talento di uno.

probiren/ wie klug/ wie gelehrt/ wie geduldig/ redlich/ verſchwiegen &c. ein einer ſey/ provare, tentare la (far pruova della) prudenza, dottrina, (ſufficienza) patienza, ſchiettezza (fedeltà) ſegretezza &c. di uno.

Probiren/ Provare, Moſtrare, Dimoſtrare, Comprovare, Far vedere, Far chiaro, Metter' in evidenza &c. *V.* Darthun. Beweiſen.

§ eine Lehr &c. probiren/ provare, dimoſtrare una dottrina, una propoſitione, confermarla, ſtabilirla, ſtatuminarla con vive e apoditiche ragioni.

eine Meinung mit guten Gründen/ mit Sprüchen der Heil. Schrifft &c. probiren/ provare, dimoſtrare, addurre un' opinione con buoni, ſodi fondamenti, con paſſi delle ſcritture &c.

etwas mit der Erfahrnis probiren/ provare, dimoſtrare una coſa coll' esperienza ò colla ſperienza in mano.

probirend / was probiren kan/ zum probiren dienlich/ provativo, dimostrativo.

Probiret/ Provato &c.

§ ich habs probiret/ io l' hò provato.

ein probirtes Mittel/ un rimedio provato, approvato, esperimentato, sovrano.

es iſt probiret / probatum eſt.

ein wol probirter Arzt/ Menſch ꝛc. un medico, huomo &c. approvato esperimentato &c. V. Erfahren. Verſucht.

Un-probirt/ Non provato, Improvato.

Probir-nadel/ f. Ago da paragone, Cimento.

Probir-ofen/ m. Fornello d'aſſaggio ò cimento. V. Probirtigel.

Probir-ſtein/m. Pietra da paragone.

Probir-tigel/m. Coppella, Crociuolo da cimentare l'oro &c.

Probirlich/Adj. Probabile.

§ eine probirliche Meinung / ſentenza probabile.

eine nicht probirliche/ unprobirliche Meinung / Lehre ꝛc. opinione, dottrina improbabile.

Probirer/m. Provatore, Aſſaggiatore, Cimentatore &c.

§ Erz-probirer/aſſaggiatore di metalli.

Münz-probirer/ aſſaggiatore &c. di moneta. V. Wahrdein.

Probirung/f. Provamento, Pruova, it. Aſſaggiamento, Saggio, Cimento. V. Probe.

Verb. Compoſ.

An-probiren / Provare adoſſo.

§ einem ein Kleid anprobiren/ provare un veſtito addoſſo ad alcuno.

Probſt.

Probſt/m. [voce mezo eccleſ. dal lat.] Prepoſito (Prepoſto.) Lat. Præpoſitus.

§ Dom-probſt / Prepoſto nel duomo ò d' una chiesa catedrale metropolitana ò collegiata; Prepoſto d' un capitolo di canonici.

er brüſtet ſich wie ein Dom-probſt/ egli và altiero e pettoruto come un prepoſto graſſo e groſſo.

Lehen-probſt/prepoſto di feudi ò feudale.

Probſtey/ f. Prepoſitura.

Proceß ꝛc. [Dittion. barbar. german.] V. Sache. Recht ꝛc.

Propf.

Propfen/ (proppen) pfröpen/ [forse corrotto da Kropf/gozzo Kröpfen ꝛc.] Ingozzare, Empire il gozzo, Ingraſſare, Stiare, Strozzare. V. Kropf. Schoppen ꝛc.

§ Geflügel/als Kapphanen / Gänſe ꝛc. propfen/ ſtiare, ſtrozzare &c. volatili, come capponi, ocche &c.

Ge-propft/ Ingozzato, Stiato &c.

§ gepropft voll/ pieno ſtrozzato, pieno, empito à crepare ò ſcoppiare.

Propfen ꝛc. V. Pfropfen ꝛc.

Prof.

Profos/m. [dal franc. Prevoſt] Capo di barigelli, Cavalliere, Capo-rione, it. Barigello del campo, ò in campagna.

§ einen zum Profoſen bringen/ menare, condurre, conſegnar'uno al barigello

dem Profoſen in die Hände gerathen/ dar nel barigello.

Proph.

Prophet/m. propheten / plur. [Voc. conlagrata, e hormai tedesca dal Greco-lat.] Profeta, Lat. Propheta.

§ der groſſe Prophet/ Chriſtus der HERR/ il gran Profeta, Criſto il Signore.

alle Propheten zeugen und haben geweiſſaget von Chriſto/ tutti li profeti, teſtificano e hanno profetizzato di Criſto e la venuta di eſſo.

der Königliche Prophet David/ il regio Profeta David.

falſcher Prophet/Lügen-prophet/falſo profeta, profeta bugiardo, menzogniere.

GOtt gebe/ daß ich ein falſcher Prophet ſey/ voglia Iddio ch'io ſia trovato falſo profeta. V. Lügen.

die vier gröſſere Propheten/ li quattro Profeti maggiori, cioè Iſaia, Gieremia, Ezechielle e Danielle.

die zwölf kürtzere (kleinere) Propheten/ li dodici Profeti minori, cioè Oſea, Gioel, Amos, Abdia, Giona, Michea, Nahum, Habacuc, Sofonia, Aggeo, Zaccaria, Malacchia.

die Propheten leſen/ erklären/ über die Propheten predigen ꝛc. leggere, ſpiegare (dicchiarare) i profeti, predicare ſopra i profeti.

ſie haben Moſe und die Propheten/ eſſi hanno Moiſe e li Profeti.

ich bin kein Prophet/ io non ſono profeta.

du biſt ein ſchlechter Prophet/ tu ſei un povero profeta.

Prophetiñ/ f. Profeteſſa, Indovina, Sibilla, Vatidica.

Propheten-geiſt/m. Spirito di profeta o profetico.

Prophetiſch/ Adj. Profetico.

§ prophetiſcher Spruch/detto profetico ò del profeta: oracolo.

prophetiſche Weiſſagungen/predittioni, oracoli profetici.

wir haben ein feſtes prophetiſches Wort/ noi habbiamo la parola profetica ferma. 2. Pet 1. 19.

Propheyen / vorher-prophezeyen/ Profetare, Profetizzare, Preſagire, Vaticinare, Pronoſticare, Predire. V. Weiſſagen ꝛc.

§ eine Gefahr ꝛc. prophezeyen / preſagire un pericolo &c.

Prophezeyet/Profetato, Profetizzato &c.

§ hab ich dirs nicht prophezeyet? non te l' hò predetto, vaticinato &c. io?

Prophezeyung/f. Profetia, it. Preſagio, Oracolo profetico.

Prüf.

Prüfen/ Provare, Discernere, it. Cercare, Ricercare, Tentare, Lat. Probare, Tentare &c. V. Probiren. Verſuchen.

§ ſeine Stärcke/ſein Vermögen prüfen/ provare, tentare le ſue forze, provare il nerbo delle ſue ali.

einen Wein ꝛc. prüfen/ ſaggiare, aſſaggiare, taſtare, attaſtare un vin &c.

eine Wunde mit dem Wundeiſen prüfen/ taſtare una piaga col a tenta, tentarla colla taſta ò taſtiera.

etwas prüfen/ provare &c. qualche coſa.

eine Perſon ꝛc. prüfen/ provare, tentare uno.

GOtt prüfet die Seinigen/ob ꝛc. Dio pruova, tenta li ſuoi, le &c.

die Verſuchung prüfet alle/die GOtt angenehm ſeynd/la tentatione pruova tutti quelli che ſono accetti à Dio.

GOTT prüfet die Hertzen und Nieren/ Dio pruova i cuori e le reni. Pſ. 7.

ſich ſelbſten prüfen/ provare ſe ſteſſo.

der Menſch aber prüfe ſich ſelbſt/ bor pruovi l'huomo ſe ſteſſo. 1. Cor. 11, 28.

prüfet / welches ſey der gute ꝛc. Wille GOTTES/ provate &c. qual ſia la buona volontà di Dio. Rom. 12, 2.

prüfet alles / und das gute behaltet / provate ogni coſa, e ritenete il bene. 1. Theſſ. 5, 21.

prüfet die Geiſter/ ob ſie von GOTT ſeynd/ provate, discernete gli ſpiriti, ſe ſono da Dio. 1. Joh. 4, 1.

Ge-prüfet/ Provato, it. Tentato.

§ durch allerhand Anfechtungen und Trübſal geprüfet oder beprüfet werden/ eſſer provato (tentato) per

ogni ſorte di tentationi e auerſità (ero i)
ich hab die Hitze/die Kälte ꝛc. gar wol geprüfet / io ho provato quel freddo, quel caldo &c.
Prüf-eiſen/n. Taſta, Taſtiera, Tenta (da piaghe)
Prüf-jahr/n. Anno della probatione ò del novitiato.
Prüf-ſtein/ Pietra da (di) paragone.
Prüfer/m. Provatore, Seggiatore &c.
§ Wein-ꝛc-prüfer/aſſeggiatore del vino.
Prüfung/f. Pruovamento, Pruova, Saggio, it. Tentatione, it. Eſame, Scrutinio.
§ die Prüfung unſerer ſelbſt/ la pruova di ſe ſteſſo.
Pruncken ꝛc. *V.* Prangen ꝛc.

Pſalm.

Pſalm/m. Pſalmen/ plur. [Voce ſacra e hormai teſesc. dal Greco ψαλμός, e non come vuol il Serotino d'origine hebraica, che dicono li Salmi תהלים tchillim plur.] Salmo. Lat. Pſalmus.
§ ein Pſalm Davids/ un Salmo di David.
ein Pſalm Aſaphs / der Kinder Korah/ un ſalmo di Aſaf, de' figliuoli di Corah.
Pſalmen ſingen (pſalliren quaſi pſalmieren/) cantare ſalmi; ſalmeggiare, ſalmo-diare.
einen Pſalm ſingen / abſingen/ auslegen/ cantare, decantare, ſpiegare &c. un ſalmo.
GOTT mit Pſalmen loben / Ihm mit Pſalmen jauchzen/ lodare, celebrare, eſaltare, glorificar &c. Iddio con ſalmi, giubilargli, feſteggiargli ſalmeggiando ò con ſalmodia.
Bet-Pſalm/ ſalmo di orazione, di preghiera o ſupplicatione.
Betrachtung-Pſalm/ ſalmo di meditatione.
Buß-Pſalm/ ſalmo di penitenza ò penitentiale.
Danck-Pſalm/ ſalmo da render gratie (eucariſtico ò da ringratiamento.
Ermahnung-Pſalm / ſalmo di eſortatione.
Klag-Pſalm/ ſalmo di lamento.
Lehr-Pſalm/ ſalmo di dottrina ò d'inſegnamento, eruditione ò ammaeſtramento.
Lob-Pſalm/ ſalmo di lode ò da lodar il Signore.
Triumph-Pſalm/ ſalmo di trionfo ò trionfale.
Troſt-Pſalm/ ſalmo di conſolatione ò di conforto.
Weiſſagung-Pſalm/ ſalmo di profetia ò profetico.
Pſalm o Pſalmen-buch/n. Libro de' ſalmi, Salterio. *V.* Pſalter.
Pſalmen-gebet/n. Oratione ò Preghiera d' un ſalmo o tirata dal ſoggetto di un ſalmo.
Pſalm-geſang/ n. Canto di ſalmi, Salmodia, Salmeggio.
Pſalm-lied/ n. Cantico ſpirituale, cavato dal ſoggetto d'un ſalmo.
Pſalm-weiſe/ f. Pſalm-thon/ n. Aria, Melodia, Tuono d'un ſalmo.
Pſalmiſt/ m. Salmiſta, Salmografo, cioè Davidde.
§ wie der Pſalmiſt ſagt / come dice il Salmiſta.
Pſalter/m. Salterio, Saltéro [libro e ſtromento.]
§ der Pſalter Davids/ il ſalterio di Davidde.
etwas daher plappern/wie eine Nonne den Pſalter / pronunciare un teſto come una monaca il ſaltero, cioè ſenza intenderlo.
der Pſalter Mariä/ ſalterio, it. roſario della Madonna.

Pud.

Pudel/m. [non sò ben da dove] Can peloſo, Barbone, Can da acqua. Gall. Barbet.
Pudel-hund/ idem.

Puf.

Puffen/buffen (Puffen) [Verbo finto dal ſuono] Bottare, Bombare, Buffare, it. Buſſare, Dar de' pugni ſu'l doſſo. Lat. Tundere. *V.* Pumpen.
§ er iſt nidergefallen / daß es pufft ò plufft/ egli piombò in terra come un toro, egli diede un botto, un bombo in terra che faceva tremare la ſtanza.
*einen dicht puffen/abpuffen/ weidlich zerpuffen/ dar de' pugni pugnazzi delle buſſe de' tartuffoli ad uno, buſſarlo, tuffolarlo, tartuffolarlo, bernoccarlo, bernoccolarlo. *V.* Pumpen.
Puff-mühle/f. Puff-werck/ Mulino a maglio. *V.* Hammermühl.
Puffer/m. Battore de' pugni, Buſſatore, Battitore.
§ ein Schläger und Puffer/ idem.
Puffer/m. [dal ſuono] Schioppetto, Terzaruolo, Piſtoletta da laccoccia (ſcarſella.)
§ Sack-puffer/ idem.
ein par Puffer/un paio di terzaruoli.
Puff/m. Botto (Botta) Urto, Bombo, Caſcata di coſa peſante. *V.* Schlag. Streich.
Puff / paff! Buffa, Baffa!
§ ein harter Puff/ un botto fur'oſo, crudele, ſpietato.
einen Puff ausſtehen/ aushalten/ ſoſtener'un botto, un urto, un pugno, pugnazzo, un colpo.
einen harten Puff ausgeſtanden haben / haver ſoſtenuto un duro incontro.
einem einen heimlichen Puff geben/ dar'un urto, un pugnazzo ſecreto ad uno.
Püffe kriegen/ricevere delle buſſe, beccar (tor) su de' tartuffoli. *V.* Brügel.
es wird Püffe ſetzen / vi haverà delle buſſe de' barnacchi. Gall. les coups en ſeront. *V.* Stöſſe.

Pulf.

Pulfer/Pulver/(Pulffer) n. Polvere (Polve.) Lat. Pulvis. *V.* Staub.
§ zu Pulfer ſtoſſen/ reiben/ machen/zermalmen/ ridurre, fare in polvere, ſpolverare, polverizzare, peſtare minutiſſimo, trinare minuto, ſtritolare minuto.
zu Pulfer brennen/verbrennen/ brucciar'in polvere, it. incenerare, ridurr' in cenere.
Pulfer-artzney/ polvere medicinale.
ein Pulfer einnehmen/ pigliare qualche polvere per medicina.
Augen-pulfer/ polvere per ò più toſto contro gli occhi, men. carattere minuto e difficile à leggere.
*das iſt ein Augen-pulfer/queſt'è pur' una polvere da gli occhi.
Fluß-pulfer/ polvere catarrale ò contro le diſtillationi e catarri.
Gold-pulfer/ oro in polvere ò macinato.
Haar-pulfer ò Puder/ polvere di cipri. Gall. poudre.
Haupt-pulfer/ polvere cefalica contro i mali di teſta.
Magen-pulfer/ polvere ſtomachica ò ſtomacale.
Nieß-pulfer/ polvere ſternutatorio; tabacco in polvere.
Purgier- ò Laxir-pulfer/ polvere purgativo ò laſſativo.
Rauch-pulfer/ polvere da profumo, profumo in polvere, incenſo tritato.
Schweiß- ò Schnup-pulfer/ polvere di fiorenze o ſudorifero.
Wurm-pulfer / polvere contro i vermi.
Zan-pulfer / polvere da (fregare i) denti. Lat. dentifricium.
Pulfer/(Schieß-pulfer) Polvere da cannone (da ſchioppo ò da archibugio.)
§ Pulfer und Bley/ polvere e piombo. *V.* Kraut. Lot.

Pulfer machen/ fare, preparare polveri di cannone.
mit Pulfer umgehen/maneggiare polveri.
die Lunte/das Feuer ins Pulfer kommen/ werffen / gettare la miccia nella (appicciarſi il fuoco) alle polvere.
eine Tonne Pulver/ una tonna cioè un barile di polvere.
Pulfer haben/ haver polvere cioè haver fuoco nel culo [dicesi d'una femina laſciva e fregola.]
Pulfer riechen/ fiutar polvere.
kein Pulfer riechen können/ non poter fiutar la polvere, met. eſſer codardo e poltrone, fuggire i fatti d'arme.
Birſch-pulfer/ polvere da caccia.
fein gekörnt Pulfer / polvere fina, di grano fino.
grobkornicht / grobgekörnet Pulfer/ Stück-pulfer / polvere groſſa o di grano groſſo, da artiglieria.
Mehl-pulfer/ polvere in farina o infarinata, tarinella di polvere.
Musqueten-pulfer / polvere da moſchetto.
Scheiben-pulfer/ polvere da mira, da archibugio di mira (poſta.)
Still-pulfer/das nicht platzt/ polvere chiuſa, che non ſcoppia o ſchioppetta.
Zünd-pulfer/ polverino.

Pulver-feuer/n. Fuoco di polvere.
Pulver-flaſch/ f. Fiaſchetta da polvere, Polverino.
Pulver-händler/m. Polveraio, Trafficante di polveri.
Pulver-horn/n. Cornetto [à fiaſchetta] à polvere.
Pulver-hüter/m. Guarda-polveri.
Pulver-korn ò körnlein/n. Grano, Granello di polvere.
Pulver-mangel/ m. Diſetto, Careſtia, Mancamento di polveri (munitione di guerra.)
Pulver-maß/ f. Mulura, Carica di polvere.
Pulver-mäßlein/ Miſuretta, Carcatura della bandoliera.
Pulver-mül/ f. Mulino à polveri, Polveriera.
Pulver-müller ò macher/ Polveraio, Polveriere, Maeſtro polveriſta.
Pulver-rauch / Pulver-dampf/ m. Fumo, Vapore che ſi alza dalla polvere accesa.
Pulver-ſack/ m. Sacco à polveri.
Pulver-ſchauffel/ Cazza da polvere per caricare.
Pulver-ſcheu/ Adj. Fuggi-polvere, Chi non può fiutare ò vedere il fuoco ò lo ſcoppio della polvere &c.
Pulver-ſchlag/m. Scoppio, it. Schianto che fà la polvere poſtovi il fuoco.
Pulver-ſtöſſel/ n. Calcatore di polvere.
Pulver-thurn/ m. Torre dov'è un Maggazeno di polveri.
Pulver-wagen/ m. Carro che mena i polveri per l'armata.
Pulver-zeug/m. Maſſa da fir polvere di cannone.
Pülverlein/n. Polverino.
§ einem ein Pülverlein geben/ beybringen/ dar'un polverino ad uno, met. un'occancino di toſſico. Ved. Gift. Supplem.
Pulfern/ zer-pulfern aliàs pulveriſiren/ Spolverare, Polverizzare, Polverare, Impolverare, Fare, Ridurre in polvere.
Ge-pulfert/ zer-pulvert/ Polverizzato &c.
§ gepulferter Pfeffer &c. pepe &c. in polvere. V. Geſtoſſen &c.

Puls.

Puls/m.f. [term.med. dal latino] Polſo. Lat. Pulſus.
§ einem den (die) nach dem Puls greiffen/den Puls betaſten/ toccar, tentare, cercare il polſo ad uno.
der Puls ſchlägt (gehet) il polſo batte (va.)
gar keinen Puls haben / non haver polſo cioè haverlo lento, debole e fiacco.
einer Sache den Puls recht greiffen/ toccar'il polſo ad un negotio, met ſquittinarlo à fondo.
ordentlicher Puls/ polſo regolare.
unordentlicher Puls/ polſo irregolare. ſtravagante.
ein geſchwind (behend) ſchlagender Puls/ un polſo vivo, vehemente, concitato.
ein langſamer/ ſchwacher Puls/ polſo lento, fiacco, debole, languente.
Puls-ader/ f. Arteria, Vena pulſatile.
Puls-ſchlag/ m. Battimento del polſo.

Pülſt.

Pülſten/pulſten [Verb. finto dal ſuono] Boſſire cioè Toſſire di continouo da una toſſe ſecca, angoſciola e ſtrangolante come hanno per ordinario i vecchi decrepiti, e gli ettici, Eſſer boſſo, Haver il mal del caſtrone. V. Huſten.
Pülſten/ſich ab-pülſten ò zer-pülſten müſſen/ Boſſeggiare, Toſſeggiare, Eſſer tormentato dalla toſſe.
Ge-pülſte/n. Boſſeggio, Toſſe, Il toſſire ò toſſeggiare continuo e violento.
Pülſter/ Toſſitore, Toſſeggiatore violento.
§ ein alter Pülſter/ un vecchio boſſo.
Pülſtig/Adj. Boſſo, Tormentato dal mal di caſtrone.
§ ſaurer Wein macht pülſtig/ vino agro rende boſſo ò fà imboſſire.
pülſtig werden / imboſſire, diventar boſſo.
Pülſtigkeit/ f. Boſſaggine, Boſſina, Mal del caſtrone. Gall. Coqueluche ou quinte.

Pulſt.

Pulſter/Polſter/ Boſſter/m. [da voll/pieno, ò forſe da boll/ fioppo &c.] Piumaccio, (Pimaccio) Boldrone, Coltrice, Coltre. V. Pful.
§ Bett-pulſter/ boldrone, coltrone &c. di letto.
Feder-pulſter/ letto di piuma.
Lend-pulſter/ piumacino, traverſino.
Punct &c. V. Punkt &c.

Pult.

Pult/ Polt/ m. [dal lat. pluteus] Pulpito, cioè Leggile, Leggio, Lettorino.
§ Bücher-pult/ Leß-pult/ idem.
zum Pult! al leggio, met. à noi! alle mani!
Klöpfel-/Spitzen-/ Wirck-pult/ cuscino da far pizzi ò merli, V. Küſſen.
Nehe-pult/ cuscino à cucire.
Schreib-pult/ scannello ò cancello per scrivere sopra.
Sing-pult/ leggio à cantare.
Pult-brett/ n. Tavoletta del leggio.
Pumpe/pumpen &c. V. Pomben &c.

Pump.

*Pumpen/ [Verb. finto dal ſuono] Bombare, Ribombare, met. Coreggiare, Tirar coreggie, it. Dar de'pugni &c.
§ in die Hoſen pumpen / bombeggiare, scoreggiare nelle calze.
einẽ wacker pumpen/abpumpen/Pumpes gebẽ/ buffare, bernoccare, bernoccolare, tartuffolare, ſergozzonare.

dar bernocchi, bernoccoli, delle buffe &c. V. Puff ꝛc.

Ge-pumpt/ Bombato &c.

§ dicht gepumpt werden / Pumpes kriegen/ toccare delle buffe, torre, beccare sù de'bernoccoli, ò tartuffoli.

Pumper / Pomperer/ m. Bombo, Bombolo, Ribombo, Calcata vehemente di cosa pesante che fà tremar' il suolo; Capitombolo, Cimbottolo.

§ *Hosen-pumper/ bombo di calze cioè coreggia sonora.

Pund.

Pund/ Spund/ m. Turaglio, Turacello, Turacciolo, Pirotto, Zaffo, Stoppone della botte. Lat. Epistomium. V. Stopf ꝛc.

§ Faß-spund/ idem.

einen Spund einschlagen / battere il turaglio V. Punden ꝛc.

den Spund (punden / punten) herausklopfen/ sbattere il turacello.

Pund- Spund-loch/n. Cocchiume, Cocchione, Coccone.

§ zum Spundloch herausschütten und beym Zapfen sparen/ buttar dal cocchiume e risparmiar' alla spina, met. esser prodigo dove si perde assai, e parco dove ci è da scapitare poco.

Punden/pünden/e ver-punden/verspunden/ Turagliare, Pirottare.

§ ein Faß wol verpunden/ turare, turacciare ben ben una botte.

Punkt.

Punkt/Punct/ m. Punkte/Puncten/ plur. [voc, mezo latin. da pungere il quale però s'origina dall'antico tedesc pungen] Punto (Ponto) it. Articolo. Ved. Tüpfel.

§ ein Punkt (ein Punctum) machen/ far punto, far punto fermo.

mit Puncten malen/ punctiren/ miniare, dipigner di miniatura.

Gewissens-punct/caso di coscienza.

Himmels-punct/ punto del cielo.

Himmels-punct gerad über unserm Haupt/ Zenit.

Himmels-punct gerad unter unserm Füssen/ Nadir.

es bestehet die Sache in dreyen ꝛc. Puncten / la cosa, il negotio consiste in trè &c. punti.

der erste Punct bestehet ꝛc. il primo punto stà &c.

was diesen Punct betrift / quanto a questo punto.

einen Punct aus der Predigt ꝛc. behalten / erzehlen/ ritenere, tener'a mente, rapportare un ponto, un ricordo dal sermone.

Haupt-punct/ der vornehmste Punct/ il punto principale, primo, primario, il capo del negotio.

das ist der Hauptpunct/ questo è punto, il verbo principale.

Geld ist der Haupt-punct/ danari è il verbo principale.

die Puncten/Haupt-puncten/Artickel unsers Christlichen Glaubens/ gli articoli, punti, principali (capitali) della nostra fede cristiana.

auf einen Punct/ sù un punto, a punto, appunto, appuntino, appuntatamente, sù i punti di sesto.

auf einen Punct gehen/ andare sù un punto, un punt ino, puntiglio, cioè esser esatto, preciso.

einer / so auf einen Punct gehet / un huomo appuntato, appuntino, affettoso, puntiglioso.

ein Ding von Punct zu Punct/ Punctweis examiniren/ durchgehen/ aufsetzen ꝛc. esaminare, notare, squittinare &c. una cosa di punto in punto &c.

die strittigen Puncten/ i punti controversi, articoli controversati, disputati, le differenze.

*die Sache ist richtig / bis auf die strittigen Puncten/ la cosa è aggiustata tutta; i punti controversi in fuori.

der Punct, von N. kan ausgelassen/ muß limitirt / erklärt ꝛc. werden/ il punto, l'articolo di N. può esser omesso, hà da ser limitato, dichiarato &c.

Ehren-punct/ punto d'honore, puntiglio.

auf den Ehrenpunct gehen/ stare sù i puntigli [dell'honore.]

Lehr-punct/ punto di dottrina; massima, aßioma.

Mittel-punct/ centro.

Schrift-punct/ punto ortografico, interpuntione.

die Schrift-puncten recht machen/ interpungere correttamente; far le dovute interpuntioni ò punti ortografici.

Hebreische Schrift-puncten/punti vocali dell' ortografia hebraica.

Hebreische Schrift ohne Puncten lesen/ leggere l'hebraico senza punti.

Neben-punct/ punto particolare ò à parte.

Todes-punct / punto, articolo di morte.

in dem letzten Punct des Todes / nel punto, articolo della morte.

Punct-mässig/Adj. Appuntato, Articolato, Diviso in punti ò articoli.

§ Punctmässig austheilen ò eintheilen/ articolare, distribuire in articoli o articolatamente.

* Punctmässig eingetheilt/articolato.

Punctmässige Austheilung/ articolatione.

Pünctlein/ n. Puntino, Puntarello, Punticello, Puntolino.

§ es muß nicht ein Pünctlein dran fehlen/ non vi hà da mancare un punto, un puntolino solo.

Punkten/puncten/(punctiren) Puntare, Appuntare, Puntigliare. V. Punctiren.

Ge-punctet/punctirt/ Puntato &c.

Punctirung/ Punctur / f. Puntamento, Puntatura.

Punz.

Punzen/punziren/punßeniren/ [da Punct / punto] Punzellare, Bolinare, Cisellare. V. Pöckeln ꝛc.

§ Silbergeschirr ꝛc. punzen/bolinare &c. argenti &c.

Ge-punzet/ge-punßt/ Bolinato, Cisellato.

§ gepunzte Arbeit/ lavoro bolinato.

Punze/f. Punzen/ plur. Punzello, Bolino.

Punze-büchs/ f. Turcasso da bolini ò punzelli.

Pup.

Puppe/ pupe/ Poppe / f. [forse corrott. da Bub ꝛc.] Pupa, Puppa, Poppiuola, Bamboccio-a, Bambocciolo, Bambolo-a, Fantoccio-a, Zitelluccia. Lat. Puppa. V. Docke ꝛc.

§ eine Puppe kleiden/putzen ꝛc. vestire, addobbare &c. una bambocciа &c.

mit der Puppe/ mit Puppen spielen/ giocare, trastullarsi con puppe, zitelluccie, bamboccie &c.

höltzerne Puppe/ trocola.

Spiel-puppe/ bamboccia à gioco.

Mode-puppe/ bamboccia vestita alla moda, che si manda di Francia, per servir di modello delle stoggie moderne.

Zauber - oder Geld-puppe/ poppiuola magica; spirito famigliare.

Puppen-kram/ m. Bamboccieria.

Puppen-krämer/ m. Bambocciere, Merciaro di puppe e bambocci.

Puppen-werck/ n. Puppen-zeug / n. Bamboccieria, Fantoccieria, Bamboleria, Bagatelle. V. Kinderspiel.

Pupperey/ f. idem.

Püpplein / Pöpplein / Püppchen/ Poppchen/ n. Bamboccietto -a, Bamboccino -a, Bamboletto -a, Bambolino -a, Fantoccino -a, Pupparello -a.

§ Mut-

§ Mutters-puppchen/ bamboccino &c. della madre, cucco della mamma. Gall. mignon.

mein Püppchen! bambolina mia cara! Gall. ma poupounne!

Pur.

Pur/ Adj. [voce ch'i latini preſero da' Tedelchi, come tante altre] Puro, Schietto. Lat. Purus. *V.* Lauter. Klar. Rein. Nett.

§ purer Wein/ vin puro, mero, ſchietto.

pures Waſſer/ acqua pura,

pur Gold/ pur Silber/ oro puro, argent puro cioè fino. *V.* Fein.

pure Wahre (ohne Tara) robba netta, il netto della robba.

die pure Warheit reden/ dire la pura (nuda) verità, dire la verità tutta ſchietta.

droben wird unſere Freude (Wonne) pur und ewig ſeyn/ lassù la noſtra gioia ſarà pura (piena, perfetta) e eterna.

den Wein und auch das Waſſer pur trincken/ ber' il vino puro e l'acqua pura, senza mescuglio dell'uno coll' altro.

ganz pur/ tutto puro: *V.* ſeq.

Pur-lauter/ Tutto puro, mero. Lat. Purus, Putus.

§ die purlautere Warheit/ la tutta pura verità.

es iſt purlauter Waſſer/ non è ch' acqua pura e limpida.

er iſt ein purlauterer Schul-fuchs/ egli è un puro, mero pedante, egli è tuttuto pedante.

aus purlauterer Noht getrieben/ ſpinto da pura (ſola) neceſſità.

es iſt alles purlauter nichts/ wann mans beym Licht beſihet/ egli è un puro, puriſſimo niente, quando ſe lo guarda al lume.

Purgiren/ [term. medic.] Purgare. *V.* Reinigen.

§ einen mit etwas purgiren/ purgare uno con qualche medicina.

dieſes Kraut ꝛc. purgirt/ queſta herba purga; ella è laſſativa muove, lubrica, netta il corpo.

Starck purgiren/ far' una purga gagliarda.

oben und unten purgiren/ purgare per di ſopra e per di ſotto (ſottoſopra) per l'alvo e per il vomito.

die Gall/ den Roz ꝛc. purgiren/ auspurgiren/ purgare la bile, la pituita ò la flemma.

Lung und Leber auspurgiren/ purgare le budella cioè troppo gagliardamente e con pericolo.

ſich purgiren ò purgiren/ purgarſi.

ihr müſſet purgiren und aderlaſſen/ lei hà da purgarſi il corpo e da cavarſi ſangue.

Purgirend/ Purgante, Purgativo, Laſſativo.

§ purgirende Arzney/ medicina purgativa, laſſativa (un laſſativo, una purga.)

Purgirt/ Purgato.

§ er hat purgirt/ egli s'purgato il corpo, egli ha preſo un laſſativo.

dieſes Pulfer hat mich ſechsmal purgirt/ queſta polvere mi hà fatto andar ſei volte alla ſecha.

Purgir-kraut/ n. Herba purgante, purgativa, che hà facoltà di purgare.

Purgir-pillen/ Pillole laſſative.

Purgir-pulfer/ n. Polvere laſſativa, purgativa.

Purgir-tranck/ m. **Purgir-trâncklein**/ **Purgation**/ **Purganz**/ f. Beveraggio purgativo, Bevanda, Potione laſſativa, Purgatione.

Purp.

Purpel/ Porpel/ Porbel/ f. **Purpeln**/ plur. [forse da borbeln/ ſcaturire] Vaiuolo, Vaiuoli. *V.* Blatter. Bocken.

§ die Purpeln haben/ an Purpeln ligen/ havere i vaiuoli.

Purpur/ m. [forse dal Greco] Porpora, it. Scarlatto, it. Veſte ò Ammanto reale di corpora o ſcarlatto, it. met. Dignità cardinalitia. Lat. Purpura. *V.* Scharlach.

§ Purpur anlegen/ ſich mit Purpur kleiden/ Purpur tragen/ veſtirſi, ammantarſi di porpora, (di ſcarlatto.)

einem den Purpur anlegen/ anziehen/ veſtire, ammantare uno, porgli ammanto di porpora.

den Purpur ablegen/ deporre la (ſpogliarſi della) porpora reale, toglierſela d'addoſſo.

Purpur-farb/ **Pur-purroht**/ **Purpur**/ Adj. Purpureo, Porporino, Porporato, Oſtrino.

§ ein purpurfarbes Kleid/ veſte, ammanto di porpora o ſcarlatto poet. d'oſtro.

Purpurfarb machen/ porporare, inporporare.

Purpurroht ausſehen oder ſcheinen/ porporeggiare.

Purpurroht ſcheinend/ porporeggiante.

JESU purpurfarbes Blut/ il porporeggiante ſangue di Gieſu crocifiſſo.

Purpur-hut/ Cappello di porpora, met. Cappello da cardinale. *V.* Hut.

Purpur-kleid/ n. Purpur-mantel/ m. Veſta, Saio, Ammanto, Manto di porpora ò di ſcarlatto.

Purpur-krämer/ m. Mercante di porpore e ſcarlatti.

§ die Purpurkrämerin Lydia/ Lidia, mercantеſſa di porpore. Act. 16.

Purpur-lippen/ Labbra di porpora ſcarlatto, cioè roſſeggianti.

Purpur-ſchneck/ **Purpur-muſchel**/ f. Oſtrica, Conchiglia da porpora. Lat. Murex.

Purr.

Purren/ porren/ [Voce fiam.] Stimolare, Incitare, Sollecitare, it. Brontolare, Mormoreggiare, Grugnare, Rimbrottare, Smorfiare, Far viſacci &c. *V.* Reiben. Zancken. Trotzen.

§ er purret und ſchnurret den gantzen Tag/ egli non fà che brontolare &c. tutt'il dì.

Ge-purre/ **Ge-porre**/ n. Brontolamento, Rimbrotto &c.

Purriſch/ porriſch/ Adj. Brontoloſo, Rimbrottoſo, it. Arcigno, Moroſo, Stizzoſo, Torvo, Severo. *V.* Zänckiſch.

§ purriſcher ꝛc. Kopf/ Purrkopf/ humor severo, moroſaccio.

ein purriſch Geſicht machen/ purriſch ausſehen/ ein Purr-maul machen/ smorfiare, far viſacci, torcer' il grifo, muſo, ceffo, naſaccio, far un viſo bieco, arcigno. *V.* Brotzen. Maulen.

Verb. Compoſit.

An-purren/ **an-porren**/ Irritare, Stimolare, Stizzare, Aizzare, Addizzare, Far' andare in ſtizza. *V.* Anbetzen. Hutſchen.

§ einen zum Böſen anpurren/ ſtimolare uno al male.

die Hunde anpurren/ aneinander purren/ addizzare, irritare i cani.

Purtz.

Purtzel/ **Pürtzel** ꝛc. *V.* Burtzel ꝛc.

Purtzeln/ (portzeln) burtzeln/ (bürtzeln) it. über-purtzeln/ [da bören forse, portare e empor in alto] Capitombolare, Capo-voltare, Tombolare, Strombolare, Strabalzare, Fare capitomboli. *V.* Stürtzen.

Purtzelend/ purtzelicht/ Adj. Tombolони, Capo-voltoni.

§ purtze-

ů purtzelend fallen ꝛc. capitombolare. Gall. tomber &c. la tete, la premiere.

Ge-purtzelt/ Tombolato.

Purtzeler/ Vortzeler aliàs Purtzelbaum/ m. Tombolo, Capitombolo, Strombolo, Strabalzo. Gall. Culebutte.

§ einen Purtzeler thun/ far'un capitombolo &c. capitombolare.

Verb. Compoſit.

Herunter-purtzeln ò portzeln/ Capitombolare. Traboccare, Straboccare, Strabalzare, Andare in giù tomboloni, Precipitare. *V.* Stürtzen.

§ die Treppe/ die Stiege/ vom Pferde ꝛc. herunterpurtzeln/ ſtraboccare, balzare, ſtabalzare, ſtrabalzare, andar giù delle ſcale, da cavallo &c.

Uber-purtzeln/ Piſteſſo che purtzeln ꝛc. *V.* ibid. it. Uberköpeln.

§ ſich überpurtzeln/ idem.

Půtz.

Půtz/ m. [belg. půt/ voce antica má hoggidi non uſata ch'à Colonia mia Patria, e ne' paeſi del Reno inferiore] Pozzo. Lat. Puteus. *V.* Brunn ꝛc. it. Pſůtze ꝛc.

Půtz-waſſer/ n. Acqua di pozzo ò pozzolana.

Půtzen/ Verb. Attignere ò Cavare dell'acqua dal pozzo. V. Schöpffen ꝛc.

Puţ.

Puţ! buţ! m. [dal ſuono] Botta, Urto, Urtata. *V.* Puff ꝛc. Stoß ꝛc.

§ puţ/ wieder puţ! urtata contro urtata pane per focaccia ò migliaccio per torta.

Puţen ꝛc. *V.* Butzen ꝛc.

Puţig/ (Puţigel) buţig/ [voc. bavaresc.] Piccolo, Picciolo, Picciolotto, Picciolino. Lat. Parvulus. *V.* Klein. Wintzig.

§ ein puţig Männlein/ un hometto picciolo; un nano, un piccinacolo. Gall. un haut d'homme.

puţig werden (verpuţen) impiccolire, it. imbozzacchire, degenerare, imbaſtardirſi [ſi dice de' frutti e degli animali.]

Q.

Quab.

Quabbe/ Quappe/f. [voc. di baſſ. Saſſ. fors. dal ſuono] Donnola peice. Lat. Muſtela. *V.* Aalruppe.

Quack.

Quacken/ quakken / quaken/ quackeln/ quackzen/ quackſen/ quaxen/ [Verb. fint. dal ſuono] Coaſſare, Gracidare, Far'il verſo delle rane, it. dell' anitra &c. Lat. Coaxare, met. Ciarlare, it. Gridare, Piangolare come fanno i bambini.

§ die Fröſche quacken/ le rane coaſſano.

quacken wie eine Ente/ gracidare come l'anitra, anitrare, trinſare, far' il verſo ò lo ſtrepito di eſſa.

das Kind fängt an ſo was zu quakeln/ il bambino comincia à tatamellare un tantino

das Kind quaket den gangen Tag/ queſto bambino grida, piange tutto 'l dì. *V.* Wemmeren.

quacken/ quakeln: das Papier verquackeln/ ſchimbiecherare, ſcrivacchiare ſenza arte come fanno i putti ed i pazzi. *V.* Schmieren.

Ge-quacke/ **Ge-quackſe**/ n. Coaſſamento, Gracidamento.

§ das Gequakſe der Fröſche / Gequacke der Enten/ il coaſſare delle rane, il gracidare delle anitre.

Quack-ſalber/ m. [dal gracidare continouo che fanno] Ciarlatano, Saltimbanco, Empirico. Lat. Circulator, Agyrta.

Quack-ſalberey/ſ. Ciarlataneria.

Quack/m. [per diſprezzo ò ſdegno] Bambino [che piange e grida di continouo.

§ viel Quacken zu Hauſe haben/ haver molti bambini piangenti in caſa.

Neſt-quack ꝛc. *V.* Neſt.

Quacker ꝛc. *V.* Quecken ꝛc.

Quader ꝛc. *V.* Quater ꝛc.

Quál.

Quálen/ quelen / Tormentare, Torturare, Crucciare, Martoriare, Stratiare, Moleſtare, Strapazzare, Eſagitare &c. Lat. Torquere, Excruciare. *V.* plagen ꝛc. Martern. Peinigen. Aengſtigen.

§ einen greulich quálen / zu tod quálen/ tormentar'uno horribilmente; dargli tormenti, ſtrazi, horribili e mortali.

einem ſein Hertz/ ſeine Seele/ ſein Gewiſſen quálen/ tormentare, ſtratiare, martoriare il cuore, l' anima, la coſcienza ad uno.

ich will dich ſo lang quálen/ bis daß ꝛc. io ti tormentarò, moleſtarò, importunarò &c. fin'à tanto che &c.

die Unterthanen/ arme Leute quálen/ tormentare cioè conculcare, angariare, opprimere i poveri ſudditi, la povera gente. *V.* Plagen. Placken. Preſſen.

jemand zu einer Religion [mit Dragoner-einlegen ꝛc.] quálen laſſen/ far convertire uno alla dragonesca, mandargli gli apoſtoli del Dragone roſſo (Apoc. XII.) in vece di quelli dell'Agnello ſenza macchia.

ſich quálen mit etwas/ oder über ò wegen etwas/ crucciarſi, affliggerſi &c. di (per) qualche coſa.

ſich mit Sorgen ꝛc-quálen/ crucciarſi, affannarſi &c. di cure e ſollecitudini (penſieri.)

was quáleſt du dich lang? quále dich nicht ſo! à che ti affliggi tu; non ti tormentare &c. in queſto modo!

was quáleſt du dich / o meine Seele? perche ti crucci, affliggi, tormenti, abbatti o anima mia? Pſ. 42. Ved. Kränken.

Ge-quálet/ Tormentato, Crucciato, Afflitto &c. *V.* Geplagt.

§ gequált/ übel gequált werden / eſſere tormentato gravemente, crudelmente, crucciato &c.

auf dieſer Welt müſſen wir nur gequálet werden/ habbiamo da ſoffrire ogni ſorte d'afflittioni in queſto mondo.

mit jemand gequálet ſeyn / eſſer tormentato, ſtrapazzato cioè moleſtato, importunato, aggravato, caricato con uno.

von dem Fieber / Stein/ Zipperle/ Zanwehe ꝛc. gequálet werden/ eſſer tormentato, crucciato, travagliato colla (dalla) febbre, dalla renella, dalla gotta (podagra) dolor di denti &c.

Nacht und Tag im feurigen Hellenpful gequálet werden / eſſere tormentato giorno e notte nello ſtagno di fuoco e di ſolfo.

Un-gequált/ Non-tormentato.

§ laß mich ungequált! non mi tormentare! &c.

Quál-geiſt/ **Quál-teufel**/ m. Spirito ò diavolo tormentatore, met. Donna malvagia ò cola ſimile.

Quáler/ m. Tormentatore, Cruciatore, Tortore, Carnefice &c.

§ Gewiſſens-Quáler/ tortore di coſcienza.

Quálung/ ſ. Affliggimento, Martoriamento &c. *V.* ſeq.

Qual/ſ. Qualen/ plur. Tormento, (Tortura) Martoro, Cruccio, Stratio, Strapazzo, Pena, Travaglio. *V.* Plag.

§ groſſe Qual ausſtehen/ leiden/ haben/ ſuffrire, durare graviſſimi tormenti &c. graviſſime pene.

in der Qual/ in Qualen ſeyn / ligen/ ſtar penando, penare, ſtarſi ne' tormenti.

in Qualen ſeyn zur Geburt/ ſtarſi ne' dolori affanni del parto, nelle doglie del partorire.

einem Qual anthun/ dar tormento cruccio &c. ad uno.

das iſt eine rechte Qual/ queſto è pur' un vero ſtratio.

ſeine Qual / nur ſeine Qual mit (an) jemand haben/ non haver che cruccio, travaglio e ſtrapazzo con uno.

mit allerhand Qualen behaftet ſeyn/ eſſer travagliato di varii crucci, doglie cioè mali, guai e malatie dolorose. V. Wehetag.

einem mit der Qual/ Folterqual/ die Warheit herausqualen oder bekennen machen/ ſpremere, sforzare, trarre la verità di bocca ad alcuno à forza di tormenti, ò colla tortura.

an den Ort der Qual kommen/ andar' al luogo de' tormenti cioè alle pene eterne.

der Rauch ihrer Qual wird aufſteigen in alle Ewigkeit/ il fumo del tormento loro ſalira ne'ſecoli de'ſecoli. Apoc. 14.11.

der Qual abkommen/ der Qual los werden/ uſcire de' guai, d'affanni, laſciar di pena.

Bauch-Qual/ tormini, doglie di ventre.

Gewiſſens-Qual/ Seelen-Qual/ angoscia, tormento, tortura carnificina di coſcienza ò dell'anima.

Hellen-Qual/ tormenti, pene dell'inferno o infernali.

Verb. Compoſit.

Ab-quälen/ zer-quälen/ Conſumare, Ammazzare di tormenti &c.

§ ſich abquälen/ zerquälen über etwas/ conſumarſi d'affliggione e di crucio; crucciarſi, affligerſi al ſommo, in eſtremo.

altri Compoſti cherchiß al Verbo plagen/ martern/ e ſimili.

Qualm.

Qualm/ m [voc. ſaſſ.] Eſalatione, Vapore, Fumo groſſo e ſpeſſo. Lat. Vapor. *V.* Dampf. Schwadem.

§ Erden-qualm/ vapore, vapori (eſalationi) della terra.

Schwefel-qualm/ vapor di ſolfo.

Qualmicht/ qualmiſch/ Adj. Vaporoſo, Vapido.

§ qualmichter Sumpf/ pantano, palude donde eſcono eſalationi fetide e peſtilenti.

Qualſt.

Qualſter/ m. [forſe da Qualm/ vapore fetido] Bruco ò Scarafaggio velenoſo e fetidiſſimo, Cimice volante, verde ò grigio, it. met. Scarcaglio, Sarnacchio, Farfallone, * Oſtricone da ſpedale. *V.* Speichel. Fäh ꝛc.

Quant.

Quant/ m. [voc. fiam.] Giovane, Giovanetto, Ragazzo. *V.* Burſch, Bub.

§ ein junger Quant/ idem.

ein böſer/ ein ſchlimmer Quant/ un trittarello, furbaccino, furbacchiotto, bricconcello, beſtiuolo.

Quär ꝛc. *V.* Quer ꝛc.

Quarck.

Quarck/ Quarg/ m. [voc di Saſſon.] Maſſa tenera di qualſivoglia cola, e maſſime di formaggio molle, nuovo e freſco; Ricotta magra ſpremuta con mano.

Quarck/ Stronzo cioè Maſſa ò monte di merda, met. Cola da nulla ò viliſſima. *V.* Dreck.

§ ich mag den Quarck nicht/ io non voglio la merda.

laß den Quarck ligen! laſciar ſtar la merda!

*da ligt nun all meine Hoffnung/ all mein Freude im Quarche! ecco hora tutte le mie ſperanze, tutte le mie gioie nella merda, nel fango, per terra.

ich achte nicht einen Quarck/ non lo ſtimo una merda, un ſtrullo, un cerno, uno ſtraccio.

Menſchen-ꝛc.-Quarck/ merda humana &c.

einen Quarck hinlegen/ metter giù una merda.

Quarck-käſe/ m. Quarck/ Quarg/ Ricotta magra fatta colla mano.

Quart.

Quart/ f. [dal latino] Quarto, Quarta parte, it. Miſura di due boccali, it. Quarta di ſpada. *V.* Viertel. Ort.

§ eine Quart Wein ꝛc. due boccali di vino &c.

drey Thaler ꝛc. und ein Quart/ drey Quart/ trè ſcudi &c. ed un quarto, e trè quarti.

die Quart ſtoſſen/ ſpingere, ſtoccare la quarta; inquartare.

die falſche Quart/ la quarta falſa.

ein Buch in Quart oder Quarto/ un libro in quarto.

Quart-blättlein/ n. Foglio, Foglietto in quarto.

Quart-ſeite/ f. Pagina, Facciata in quarto.

Quart-ſtoß/ m. Stoccata, Spinta di quarta.

Quartal/ n. Quartale, Quarta parte del anno, Trè meſi, it. Salario per tal tempo.

§ alle Quartal/ Quartal-weiſe zahlen ꝛc. pagare &c. ogni trè meſi, o quartalmente.

ſein Quartal einnehmen ꝛc. ricever'il ſuo quartale

Quartier/ n. [term. di guerra tolto dal francele di ſoldateſche] Quartiero, Quartiere, Alloggiamento, it. Gratia, Mercè della vita [data ad un prigion di guerra.]

§ einem Quartier geben/ dar quartiere ad uno.

gut Quartier/ buon quartiere.

die Soldaten in die Quartier legen/ verlegen/ weiſen/ verweiſen/ hinweiſen/ mandar le truppe ne' quartieri; aſſegnarle, comparturle i quartieri, alloggiarle, diſtribuirle, condurle, metterle à quartiere; quartierarle, inquartierarle.

Quartier machen irgendwo/ far quartiere, alloggiamento in qualche luogo.

in die Quartier marſchiren ò gehen/ andare, ritrarſi ne' quartieri.

man wird bald in die Quartier gehen/ le campagne finiranno in breve.

Soldaten im Quartier haben/ halten/ haver, tener ſoldati in (a) quartiere.

in (zu) Quartier ligen/ eſſere, ſtar à (in) quartiere, quartierare, alloggiare in qualche luogo.

in meinem Quartier/ nel (al) mio quartiere ò mercè.

Quartier begehren/ um Quartier bitten/ domandar, chiamar, (gridar) quartiere, mercè.

einem Quartier geben/ dar quartiere.

kein Quartier geben/ non dar quartiere, paſſare per fil di ſpada.

ein Krieg/ da kein Quartier zu hoffen/ guerra mortale.

kein Quartier begehren/ non domandar quartiere, (mercè) amar anzi d'eſſer' ammazzato che prigioniero.

Haupt-quartier/ quartiere generale, reale, principale.

Winter-quartier/ quartiere (quartieri) d'inverno ò da svernare.

Quartier/ Alloggiamento, Alloggio, Albergo, Stanza &c.

§ ſich um ein Quartier umſehen/ cercar quartiere cioè alloggio, caſa, ſtanza, camera locanda, hoſteria &c.

hier iſt mein Quartier/ ecco quì la mia ſtanza.

Quartier-frey/ Adj Franco, Eſento di quartiere cioè d'inquartierare ò alimentar ſoldati.

Quartierfreyheit/ f. Franchigia, Franchità di quartiere. it. Immunità, Franchigia della Caſa e palazzo d'un Ambaſciadore di teſta coronata.

Quartier-meiſter/ m. Quartiermaeſtro.

§ Eine

§ General-Quartiermeiſter / quartiermaeſtro generale.
Ober-Quartiermeiſter/ quartier-maeſtro maggiore.
Unter-Quartiermeiſter / foriere ò quartier-maeſtro.
Quartier-ordnung ꝛc. Ordine nel compartire i quartieri, it. Diſciplina di ſtarvi.

Quaſ.

Quaſen/ [voce antic. e hoggi rara] Sguazzare, Crapolare, Gozzovigliare, Scialacquare, Luſſuriare. *V.* Praſſen. Schlemmen. Demmen ꝛc.
§ Nacht und Tag quaſen/ sguazzar &c. notte e giorno.
Quaſerey/ Ge-quaſe/ n. it. **Quaſ/** m. Sguazzamenti, Scialacquamenti, Comeſſationi, Crapole &c. *V.* Freſſerey. Saus ꝛc.
§ im Quaſ und Fraß leben / vivere in diſordini, in sguazzamenti, comeſſationi e ſcialacquamenti continoui.
Quaſer/ m. Sguazzatore, Crapolone, Gozzoviglione, Scialacquone.
§ Erz-quaſer / arci-crapolone &c.

Verb. Compoſ.

Ver-quaſen / [voc. faſ. hoggidì in lingua mia Renana **verquaſten / verqueſten** e meglio **verquiſten** /] Scialacquare, Conſumare, Prodigare, Buttare, Sbaragliare, Diſperdere, Diſſipare sguazzando &c. *V.* Verſchwenden ꝛc.
§ ſein Gütlein verquaſen/ diſſipare &c. dilapidare il ſuo.
eines Gunſt/ Freundſchafft ꝛc. verquiſten / diſſipare cioè abuſare e così perdere il favore, l'amicitia, le buone gratie di uno. V. Verſcherzen.
Ver-quaſet/ ver-quiſtet/ Scialacquato, Diſſipato &c.
Ver-quaſer/ Ver-quiſter/ m. Scialacquatore, Diſſipatore, Sbaragliatore, Dilapidatore, Prodigo. *V.* Verſchwender ꝛc.
Ver-quaſung / f. Scialacquamento, Scialacqueria, Prodigalità &c.

Quaſt.

Quaſt/ Quaſten/ Quäſte/ plur. Fiocco. Svolazzo. Dondolo.
§ einen Quaſt an etwas machen/ far, attaccar svolazzi ò fiocchi a qualche coſa.
die Quaſten an Trompeten/ an Schnüren/ an Kutſchen-anhaltern ꝛc. fiocchi, svoluzzi delle trombe, delle cordelle &c.
Quaſten an Schnuptüchern ꝛc. dondon, pereni de' fazzoletti &c.
Knopf-quaſt/ dondola a bottone.
Weyh-quaſt/ spargolo da acqua benedetta. V. Wedel.
Kannen- oder Kandel-quaſt/ spazzola fatta [in forma di spargolo da nettar bocceli e bicchieri a collo ſtretto.] V. Bürſt.

Quat.

Quat/ Adj. [voc. antic. e hoggidì fam. a Colonia Kot del retto inuſit.] Malvagio, Cattivo. *V.* Arg. Böß. Schlimm.
Quater- (**Quader-**) Quattro [non dal lat. e hà uſo nel gioco de' dadi, e ne' Compoſti che ſeguno] Quattro.
§ quater drey/ quater zinck ꝛc. quattro-trè, quattro-cinque &c.
Quater-ſtein/ m. **Quater-ſtück/** n. Pietra quadra e viva, Quadro di pietra. V. Werckſtück.
Quatertemer/ Quatember/ Quattro tempora.
§ faſten im Quatember/ digiunare alle (far' i digiuni delle) quattro tempora.

Quatſch.

Quatſchen/ quatſcheln/ [Verb. fint. dal ſuono] Squaſſare, Squaſciare, Squazzare, Paſſare, Paſſare cioè Cagionare quel ſuono, che fà la paſta ſpeſſa e viscola, quando ſela intride e dimena, ò il loto cretoſo ò paſtolo, quando ſelo calca e quando l huomo ne tira il pié o la ſcarpa infitta ch' egli gli rubba talvolta.
Quatſchend/ quatſchelicht/ Adj. Squaſciante, it. met. Paſtoſo, Graſſotto, Toffoluto, Paſſuto.
Ge-quatſchel/ n. Squaſcio, Squazzo, Paſſo.
Quaxen ꝛc. *V.* Quacken ꝛc.

Queck.

Queck/ quick/ Adj. [voc. antic. e nel ſuo Semplice di raro uſo] Vegeto, Pieno di humor e vigor nutritivo, germinativo e vegetativo, In ſtato di creſcere, di verdeggiare, germinare &c. Vivo, it. Mobile, Movente ò Tremante per la vita e vigore che ci è dalla natura.
§ ein quecker Jüngling ꝛc. un giovane &c. vegeto, vigoroso. V. Friſch.
ein queck/ quickes Bäumlein/ un arboſcello verdeggiante. fronzuto epieno di ſugo vegetativo.
Queck-ò Quecken-graß/ n. hoggidì **Quecke/** f. **Queckē/** plur. Gramigna, Agroſto, Radici di certo grame detto Poligono ò Centinodia di cui ſi frega gli ſtagni.
§ es wächſt um ſich wie Quecken / egli creſce e ſi moltiplica come la gramigna.
Quecken/ quäken/ quicken/ [Verb. di raro uſo come il ſuo radicale **Queck**] Vivere di vita vegetativa; Germinare, Vegetare, Moverſi, Tremolare per eſſa, onde appo gl' Ingleſi ſi chiama to quake, e terremoto earth-quake.
Queck-ò Quick-ſilber/ n. [quaſi **quecknd** ò **lebend/ zitternd/** ò **ſich bewegend und wachſend Silber/**] Argento vivo, aliàs Mercurio.
Queck-ò Quick-ſterz/ m. [quaſi coda mobile] Codi-squaſſola, Squaſſicoda, Coda tremola (uccello.) *V.* Bachſtelz.
Quecker hoggidì **Quacker/ Quaker/** mà propriamente ſi pronontia **Quäker/** Quacchero, cioè Trematore, Tremolo, vuol dire Settario di quei Fanatici d'Inghilterra così nominati da un tremare preternaturale in cui fanno conſiſtere l'effetto di Criſto, come ſi dicono, vivente in eſſi, intendendo eſſi troppo letteramente quel paſſo di San Giouan 1. 9. & quello di San Paolo Filip. 2, 12. e tanti altri.
§ er iſt ein Quäcker/ egli è un quacchero cioè fanatico, viſionario.
ein feiner Quäcker/ quacchero fino cioè che hà il dono d'andar in eſtaſi di tremare e di preteſa profetia ò illuminatione.
Quäcker-gemeine/ f. Sinagoga, Ridotto di quaccheri.
Quäcker-glaube/ f. Credenza, Religione quacchera o fanatica.
Quäcker-grillen / Quäcker-träume/ Quäcker-geſichte/ Giribizzi, Capricci Sogni, Viſioni quacchereſche ò groteſche.
Quäcker-hut/ m. Cappello quac-

chero cioè fitto in testa che non ſi chi cava mai à che ſi fia, ſecondo l'uſo di quei pazzi.

§ einen Quäckerhut tragen/ portar un cappello da quacchero, cioè non ſalutare o honorare mai niſſuno col cavarlo nè dargli del voi, à lor uſanza.

Quäckerey/ſ. Quaccheria cioè Fanatiſmo.

Quäckeriſch/Adj. Quaccheresco, Fanatico, Viſionario.

§ quackeriſch geſinnet ſeyn/ haver, nudrir ſentimenti quacchereſchi, eſſer fanatico ò viſionario.

quackeriſche Bücher/ Quacker-bücher/ libri quacchereſchi o fanatici.

Verb. Compoſit.

Er-quicken ò wieder-erquicken/ quaſi er-quecken/ [i Vocaboli Quecke/ gramigna, Queckſilber/ argento vivo, Queckſtein/ corda-tremola; e finalmente queſto belliſſimo e uſitatiſſimo Compoſto ci è reſtato dall'Adjettivo queck e quick/ e dal Verbo quicken] propriamente Vivificare, Rivificare, Auvivare, Rauvivare, it. Rinfreſcare, Ricreare, Reficiare, Confortare, Riconfortare, Riſtorare, Sollevare, Rifare, Riparare, Dar, Render vita, vigore, l'anima, Dar conforto, ſollievo, riſtoro. Lat. Reficere, Recreare, Refrigerare. *V.* Laben. Stärcken, Erfriſchen.

§ einen Krancken./ ſchwachen/ müden/ matten Menſchen erquicken/ ricreare, rinfreſcare, rinconfortare &c. un malato, undebole, un ſtanco, ſtracco &c.

erquicke mich/ O HERR/ auf deinem Wege/ erquicke mich um deines Namens willen! vivificami &c. o Signore, nelle tue vie, vivificami per amor del tuo Nome! Pſ. 119, 137.

kommet zumir alle/ die ihr mühſelig und beladen ſeyd/ ich will euch erquicken/ venite à me, voi tutti che ſete travagliati e aggravati, ed io vi alleggerò, ſollevarò, riſtorarò &c. Matt. 11, 28.

Der Regen/ der Thau erquicket das dürre Land/ la pioggia, la rugiada rinfresca &c. il terreno aſciutto. Sir. 34. 24.

einem ſein Hertz/ ſeine Seele erquicken/ confortare, ricreare, reficiare &c. il cuore, l'anima di uno. 1. Cor. 16. 18.

was JESUS will erquicken/ kan niemand erſticken/ niemand wird Ihm die Seinigen aus ſeiner Hand reiſſen/ ciò che Gesù vuol vivificare, niſſuno lo può affogare, niſſuno gli rapirà li ſuoi dalle mani. Joh. 10, 28.

ſich mit einem erquicken/ conſolarſi, reficiarſi, ſolazzarſi con uno &c.

ſich wiederum erquicken mit einer guten Collation/ guten Wein &c. ricontortarſi, raccon ſolarſi, rifarſi, rinfrescarſi, confortarſi, ritornarſi &c. con una buona collationcina, con buoni vini (moscati) confetti ed altri rinfreſchi, riſtori. V. Erholen. Erſtärcken.

Er-quickend/ Reficiante, Rinfreſcante, Riſtorativo Rinfrescativo &c.

§ erquickende Sachen/ cose rinfrescative; rinfreſchi, riſtori, conforti. V. Labſal.

Er-quicket/ er quickt/ Reficiato, Riſtorato, Rauvivato, Rinfrescato &c.

§ erquicket werden/ eſſer reficiato &c. ricever conforto &c.

Erquick-ſtunde/ſ. Hora di ricreatione.

Erquicker/m. Confortatore, Reficiatore, Riſtoratore &c.

Erquickung/ſ. Ricreatione, Riſtoro, Conforto, Riconforto, Rinfreſco, Sollievo, Refettione, Riſacimento &c.

§ Erquickung des Gemüts/ Gemüts-Erquickung/ ricreatione &c. dell'animo, ſollievo dello ſpirito.

JESU/ du einige Erquickung meiner matten und kraftloſen Seele! Gesù, unico riſtoro (rinfresco, conforto &c.) dell'anima mia ſtanca e debole!

ohne einige Erquickung/ ſenza alcun conforto &c.

die Zeit der Erquickung/ il tempo del riſtoramento di tutte le coſe. Act. 3, 20.

Quel.

Quel &c. V. Zwel &c.

Quellen/ Verb. irregol. Inflex. Vid. Gram. p. 241. Scaturire, Sorgere, Salire, Scaturire. Lat. Scaturire. *V.* Springen.

§ du läſſeſt Brunnen quellen in Gründen/ tu fai ſcaturire &c. (ſcoppiare) le fontane (fonti) nelle valli. Pſ. 74.

Das lebendige Waſſer quillet aus den Adern der Erden/ l'acqua viva ſale ſorge dalle vene ſotterranee.

daſelbſt quelle ein Brünnlein/ la ſaliva, ſorgeva, ſpicciava un fonticello (una fontanella.)

dieſer Brunn quillet dick/ ſtarck/ queſta fontana getta groſſo e forte.

Armsdick quellen/ ſgorgare, sbollire gorgogliare groſſo quanto un braccio.

ganz klein und ſubtil quellen/ ſpicciare, zampillare ſi tole.

ein Brunn/ ſo ins ewige Leben quillet/ fonte di acqua ſaglente in vita eterna. Joh. 4.

das Blut quolle aus den Wunden/ il ſangue grondava, sbolliva, ſgorgava, gorgogliava dalle ferite.

aus dem argen Hertzen quellen auch arge Gedancken/ da un cor malvagio ſorgono, malvaggi penſieri.

es quellen mir die Thränen aus den Augen/ le lagrime mi grondavano, ſpicciavano da gli occhi.

Quellen/ [à guiſa di ſpugna] Gonfiarſi, Enfiarſi, Ammollarſi, Intumire. *V.* Schwellen. Dick

§ das Brod quillet in der Suppe/ il pane ſi gonfia nella ſuppa, egli s'ammolla nella minestra.

das friſche Brod quillet im Magen/ il pane freſco ſi gonfia nello ſtomaco.

der Stockfiſch &c. quillt im Waſſer/ il merluzzo ſi gonfia, rivine quando viene macerato ò ammollato nell'acqua.

das Bauchfleiſch &c. quillt im Sieden/ la carne di panza ſi gonfia cocendoſela eſſa.

quellen laſſen. *V.* ſeq.

Quellen/ Verb. act. Bollire, Broare, Brullare, Leſſare in acqua ſola. *V.* Brühen &c.

den Kohl/ das Kraut &c. quellen/ broare i cavoli &c. V. Abquellen.

Quellend/ Sagliente, Scaturiente, Sorgente &c.

§ quellend Waſſer/ Quell- ò Quellen-Waſſer/ acqua ſagliente, ſortiva, ſorgiva, acqua viva, acque di fontana.

Er-quollen/ Scaturito, it. Gonfiato &c.

§ das Brod/ der Weck &c. iſt in der Suppe/ im Wein &c. equollen/ il pane, pan bianco s'è gonfiato, enfiato nella zuppa, nel vino &c.

Quell-brunn/ m. Fontana viva ò d'acqua viva.

Quellung/ ſ. Salimento, Salita &c. *V.* ſeq. it. infra Qual.

Quelle/ſ. (Brunn-quelle/ Spring-quelle) Scaturigine, Fonte, Vena, Fontana, Sorgivo d'acqua viva &c. *V.* Ader. Brunn.

§ eine friſche Quelle/ vena freſca.

aus der Quelle iſt der Trunck am allerfriſcheſten/ dalla fonte ſi bee l'acqua più freſca (dulcius ex ipſo fonte bibuntur aquæ.)

GOTT iſt die Quelle (Ur-quelle) alles Gutes/ ER iſt die Quelle des Lebens/

Lebend/ Dio è la fonte e l'origine d' ogni bene; egli è la fonte della vita.

Flete/unerſchöpfliche Quelle/fonte perenne, inesbausto.

die Quelle verſeiget ſich / verlieret ſich/vertrocknet/ la fonte ſi ſecca, s' inaridisce.

nach einer friſchen Quelle graben/eine neue Quelle ſuchen/ finden/cercare, ricercare, frugare in terra per trovar fonti, sorgive e scaturigini di acque vive e freſche.

Sauerbrunnen-quelle/ fonte, fontana di acque minerali da bere, acidule.

Heilbrunn-quelle / fontana de acque minerali e ſalutifere da bagno.

warme Quelle/Bad-quelle/ fontana, ſorgive d'acque calde, terma.

Thränen-quelle/ fonte di lagrime.

Quell-reich/Ricco cioè Abbondante di ſcaturigini di acqua viva.

Quall/n. Bulicame, Bollore, Bollo, Sbollo, Borboglio, Sgorgo, Sgorgoglio. *V.* Schwall.

§ den Brunnen/ die Quelle in ſtetem Quall ſeyn/bleiben/erhalten/ eſſer reſtare, conſervare una fontana in continuo bollore &c. in uno sgorgo &c. perenne.

der Quall treibt das Waſſer in die Höhe (empor) lo sbollo &c. la forza di eſſo leva e caccia le acque in alto.

Quallen/ Bulicare, Bollire, Sbollire à groſſi sgorghi, Sgorgare, Sgorgogliare à groſſi boglioni. Gall. à gros bouillons.

Verb. Compoſ.

Ab-quellen/ Broare, Bruſſare ben bene. *V.* Abbrühen.

§ das Kraut ꝛc. zuvor wol abquellen/ broare prima i cavoli [da cocerſi] in acqua bogliente.

Auf-quellen/ Gonfiarſi, Enfiarſi à forza di ſtar immollato, inſuppato in qualche liquore come il pane, una ſpugna, il merluzzo ò cola ſimile.

Durch-quellen / Paſſare ſcaturendo.

§ die Brunnen quellen ò quallen durch die Felſen/ Berge / le fontane ſcaturiſcono à traverſo delle rupi delle montagne.

Ein-quellen/ Macerare, Immollare, Far gonfiare, Metter' in molle ò in macero. *V.* Einweichen. Einbeitzen.

§ das Samen/die Gerſte einquellen/ macerare l' orzo &c. far gonfiare i ſemi; macerare l' orzo &c.

die ſchwartze Wäſche einquellen/ metter in molle i panni ſucidi per far il bucato. *V.* Einlegen.

Ent-quellen / Sgonfiare, Diſenfiare.

Heraus-ò herfür-quellen / Scaturire, Spicciare, Sorgere. *V.* Quellen. Springen.

§ an ſtatt des Waſſers ſprange Milch/ Wein ꝛc. herfür/ in vece dell'acqua ſpicciava &c. latte, vino &c.

Nach-quellen/ fort-quellen/ Seguire à ſorgere.

§ es quillt immer friſch Waſſer nach/dove ci ſono fonti, non manca mai e ſorgere altra e altra acqua freſca e nuova.

Ver-quellen/ Gonfiarſi, it. Rigonfiarſi per l'humidità

§ die Thür/die Fenſterrahm ꝛc. iſt verquollen/ la porta, la crociera o piana della fineſtra s'è gonfiata [dall' acqua.]

die lechſende oder zerlechſte Kübel muß man im Waſſer verquellē laſſen/ bisogna immolare i mastelli ſecchi e tralarghi à finche ſi ringonfino.

Quend.

Quendel/m. [forſe da Queck/ vegeto &c. quaſi Queckendel] Serpillo, Serpollino, Sermollino. Lat. Serpillum.

§ welſcher Quendel ò Thimian/ timo.

Quer.

Quer/ quär/querch/querch/zwer/ zwerich/ zwerch/ Adj. it. Adverb. Obliquo, Traverſo, Bieco, Sbieco, Schencio, Squincio &c. Lat. Obliquus. *V.* ſeq. it. Schlimm. Scheef. Krumm.

§ eine quere Hand ò eine Quer-hand/ un traverſo di mano.

eine quer Hand hoch/lang/breit/tief/ ꝛc. alto, lungo, largo, profondo &c. d'un traverſo di mano.

eine quere Linì ꝛc. linea obliqua.

Quere/Quer/ Subſt. f. it. Adv. Poſtura ò Giacitura traverſa &c.

§ nach der Quere ò quer ꝛc. ò überquer ꝛc. obliquamente (obliquo) ò per traverſo (traverſato) di ſchencio, di sbieco, à ſquincio.

einen über quer ò zwerch anſehen/ guardar'uno per traverſo con occhio, con uno ſguardo bieco, con occhi biechi, con un viſo bieco, colla coda dell'occhio, come il ſole la tramontana.

in die Quere ziehen/ legen/lauffen ꝛc. tirare, mettere, correre &c. à (per) traverſo à (di) ſchencio &c. traverſare, attraverſare.

die Segel überquer ziehen/ traverſare, obliquare le vela.

die quere reiten ꝛc. wie die Weiber/ cavalcare di traverſo come le femine, ſenza slargare le gambe.

querich (quer) zwerch über den Weg kommen/ venir à traverſo di ſtrada, attraverſare la ſtrada.

es kommt einem immer etwas über quer/ das man nicht vermutet hätte/ egli ci viene, avviene, accade talvolta qualche coſa per traverſo alla quale l'huomo non havrebbe penſato.

es gehet mir alles über quär/ogni coſa mi và à traverſo o di sbieco, cioè contrario, à contrapelo.

quer gehen/ reiten / rennen / lauffen/ legen/ſetzen/ſtellen/rucken ꝛc. andare, caminare, cavalcare, correre, mettere, collocare, porre, smovere &c. in (à, per) traverſo ò di ſchencio.

die Arme über quer/ die Beine über zwerch legen/ mettere le braccia, le gambe in croce, attraverſarle, incrocicchiarle. *V.* Kreutzweiſe.

Quer-/ Querch oder Zwerchbalck/ m. Traverſa, Trave, Traverſale, Traſtro.

Quer-feld/ A traverſo il campo.

§ über quer Feld gehen/ lauffen/ attraverſare il campo, ſcorrerla in traverſo.

Quer-furch/ f. Solco traverſo.

Quer gang/ m. Camino in traverſo, met. Disgratia.

§ den Quergang gehen/andare le coſe alle traverſa cioè alla disgratiata e à contrapelo.

Quer-holtz/n. Legno traverſale ò di traverſa.

§ das Querholtz eines Creutzes / la traverſa d'una croce.

Quer-linì/f. Quer-ſtrich/ Pferd-zug/ m. Linea traverſa, Tiro traverſo.

Quer-maul/n. Bocca traverſa ò ſtorta.

Quer-pfeiffe/ Quer-flöte/ f. Sveglione, Flauto traverſino.

Quer-rahm/f. Telaro traverſo ò Traverſo di telaro.

Quer-ſack/m. Biſaccia, Biſacca.

Quer-ſattel / m. Sella traverſa da donna.

Quer-ſchnitt/ m. Taglio traverſo à Contra-taglio.

Quer-weg/ m. Camino traverſo.

Quer-wunde/f. Ferita traverſa ò per (in) traverſo, e ſimili.

Quetſchen/ [Verbo fint. dal ſuono] Squarciare, Quaſſare, Ammaccare. *V.* Zerquetſchen.

Nota. Schiacciare [ſi dice di coſe morbide e facili ad eſſer ſchiacciate, ò almeno non troppo dure.]

§ den Pfeffer ꝛc. ein wenig quetſchen/ id eſt. grob ſtoſſen/ maccare, ammaccare, rompere il pepe &c.

die Trauben quetſchen/ ammaccare, peſtare le uve nel tino. *V.* Knutſchen.

Quetſchen/ [voc. fiam. e term. mi lit.] Ferire [in un fatto di armi.] *V.* Gequetſcht.

Ge-quetſcht/Squarciato, Ammaccato, it. Ferito nella battaglia ò in un fatto di armi.

§ grob gequetſchter Pfeffer ꝛc. pepe &c. ammaccato, rotto &c. un poco, o peſtato alla groſſa.

gequetſcht ſeyn/ worden/ eſſere ſtato ferito nella battaglia.

der Todten waren hundert/ und der Gequetſchten (Bleſſirten) dreyhundert/ vene furono cento morti (reſtati) e trecento feriti.

die Gequetſchten curiren laſſen/ far curare i feriti.

Quetſchung/belg. quetſinghe, queture, f. Squarciamento, Ammaccamento, it. Ferita &c.

Verb. Compoſit.

Auf-quetſchen/ Aprire, Schiacciare ammaccando ò sqarciando.

§ eine Nuß ꝛc. aufquetſchen/ ſchiacciare una noce con tal modo &c.

Ein-quetſchen/ Inquarciare, Immaccare. *V.* Eindrucken.

§ Kraut ꝛc. einquetſchen/ inquarciare cauoli, falati, peſtarli co' piedi ò con un peſtello. *V.* Eintretten, Einſtoſſen.

Heraus-quetſchen/ Cavare, Tirare squarciando &c.

§ den Saft aus etwas herausquetſchen/ cavar'il ſugo squarciando &c.

Zer-quetſchen/ Squaſciare, Ammaccare, it. Schiacciare, Conquaſſare, Sconquaſſare, Fiaccare.

§ des Weibes Samen wird der Schlangen den Kopf zerquetſchen/ la Semenza della donna squarcierà la teſta al ſerpente. Gen. 2.

es fiel ein groſſer Stein vom Felſen/ der ihn ganz zerquetſchte/ una groſſa pietra cadde più dalla rocca che lo ammaccò (ſquarciò) tutto.

die Trauben zerquetſchen/ ſconquaſſare, ſchiacciare &c. l' uva nel tino.

Zer-quetſcht/ Ammaccato, Squarciato &c.

§ ſie haben ihn mit Brügeln ganz zerquetſcht/ tanto bulle (ballonate) gli ò dato che tutto lo ruppero (peſtarono)

Zer-quetſchung/ f. Ammaccamento, Squarciamento, Sconquaſſamento, it. Schiacciamento, Contuſione.

§ es iſt eine Zerquetſchung/ ci è una ammaccatura &c. una contuſione. Gall meurtriſſure.

Quetſche / Quetſchke/ Zwetſchke/ Schweſpe/ f. [ſenza dubio da quetſchen/ per eſſere che i frutti paſſi e ſecchi ò almeno ſtramaturi, maſſime le prugne e ſuſine per le rughe che hanno, ſembrano ſchiacciate o squarciate] Prugna, (Brugna) Suſina paſſa. Lat. Prunum. *V.* Pflaume ꝛc.

§ dörre Quetſchen ꝛc. idem.

Spaniſche/ Damaſkiſche ꝛc. Quetſchen/ prugne di Spagna, damaſcene &c.

geſchälte Quetſchen ò Prunellen/prugnelle, brugnelle, prugne pelate.

friſche Quetſchen/ prugne, ſuſine freſche.

Quetſchen-ꝛc. brühe/ f. Brodo di prugne.

Quetſchen-kern / m. Nocciuolo, it. Oſſo di prugna.

Quetſchen-krämer/m. Vendaiuolo di prugne.

Quetſchen-mus/n. Lattouaro, it. Mangiare di prugne cotte ſenza ò con i nocciuoli, Prugnata.

Quetſchen-torte/ f. Torta di prugne.

Quick.

Quicken/ [Verb. finto dal ſuono] Squittire, Strillare, Far' il verſo del porco quando ſelo ammazza, e d' un fanciullo che ſi ſoletica.

Ge-quicke/ n. Squittito, Strillo.

Quin.

Quinen/ [Verb. fiam. ſ Cologna kämen] Languire, Soſpirare, Stentare di malatia. *V.* Seufzen ꝛc.

Quint.

Quinte / f. [voc. lat.] Quinta [corda] cioè Cantarella, it. Fantaſia, Fantaſticheria, Gricciolo, Paroſſiſmo, Ratto di pazzia.

§ Quint-faite/ idem.

wunderliche Quinten im Kopf haben/ haver ſtrani capricci, grilli, giravolte, girandole, moſche, grilli in teſta.

Quintane/ f. [term. di gioſtra] Chintana, Quintana.

§ nach der Quintane rennen/correre la chintana.

Quinterne/ſ. Quinterno di carta.

Quint'eſſenz/ f. Quint'eſſentia.

§ die Quint'eſſenz herausziehen/cavarne la quint'eſſenza.

Quintlein/ Quint/ n. Quarto di lotto ò l'ottava dell'oncia; forſe Dramma de' ſpeciali.

§ ein Drittl Quintleins/ uno ſcrupolo.

Quir.

Quiren e meglio quirlen/[Verb. finto dal ſuono] Rimeſcolare, Baruttare, Baruttolare, Sbattere.

§ Eyer quirlen zum Pfannen kuchen/ sbattere, baruttare &c. le nova per far'una frittata

Schokolat quirlen/ baruttolare la ſcioccolata.

Quirel/ Quirl/ m. Barutto, Baruttolo.

§ Quirel zur Schokolat/ baruttolo da ſcioccolata.

Quit.

Quitſchen/quitſcheln/quitteren [Verb. finto dal ſuono] Rendere quel ſuono che fà una bacchetta vibrata per l' aria, Striſciare.

Quitt/ Adj. Privo, Senza, it. Liberato, Libero, Spacciato, Sciolto. Lat. Solutus. *V.* Los, Frey ꝛc.

§ eines Ding quitt ſeyn/eſſer privo di ò eſſer ſenza qualche coſa, eſſergliele ſtato rubbato, rapito &c. it. eſſerne ſciolto, aſſolto, liberato, sbarazzato [s'è qualche coſa moleſta ò cattiva.]

unterdeſſen bin ich deſſen quitt / trà tanto io ne ſtò ſenza.

ſeines Eides / ſeiner Pflicht/ ſeiner Schuld quitt ſeyn/ eſſer ſciolto, disimpegnato, disobligato, aſſolto dal giuramento, dal ſuo impegno, del ſuo debito.

aller Sorgen/ aller Plage ꝛc. quitt ſeyn/ eſſere liberato, sciolto &c. da tutte le cure, da tutti li crucci ò affanni &c.

eines Dings quitt werden/venir'adeſſer privo &c. di qualche coſa buona, it. ad eſſer liberato, libero, sciolto, ſpacciato di qualche coſa cattiva &c.

des Fiebers/der Huſten ꝛc. quitt werden/ venir'a perdere la febbre, la toſſe, venir ad eſſerne curato, liberato.

eines ſolchen Gaſts wird einer nicht ſo leicht quitt/ l' huomo non ſi dispaccia, disimpegna &c. così tosto d' un commenſale di queſta buccia.

ich kan des loſen Menſchens ꝛc. nicht quitt werden/ non posſo ſtaccarmi, ſpacciarmi, dispacciarmi, disimpacciarmi, distarmi, sbrigarmi, ſtrigarmi, liberarmi &c. da coſtui ò da quell'importuno.

ſich eines Dings quitt machen/ disfarſi, ſtaccarſi, ſpacciarſi &c. di qualche coſa.

einen einer Schuld quitt zehlen/ quitt ſchelten/ quitt erklären/ aſſolvere uno da qualche debito ò colpa; dichiararnelo aſſolto e ſciolto &c. Ved. ſeq

Quittiren/[Verb. fint.] Dichiarare sciolto, aſſolto, Aſſolvere, Sciogliere dall' impegno con darne scrittura ò quittanza. *V.* Quittung ꝛc.

§ jemand über etwas / als über eine bezahlte Schuld ꝛc. quittiren/ dar quittanza ad uno d'un debito pagato; dargli cedola ò ſcrittura del pagamento.

Quittiren / Abbandonare metter'in abbandono. *V.* Verlaſſen.

§ die Welt/das Zeitliche quittiren/ abbandonar'il mondo, it. uſcire di queſta vita.

Quittung/**Quittanz**/ſ. Quittanza, Cedola di pagamento. *V.* Schein.

§ jemand eine Quittung über etwas geben/von ſich geben/ dar quittanza di qualche debito pagato.

Gegen-Quittung/contro-quittanza

doppelte Quittung / quittanza doppia.

Quitte/**Kütte**/ſ. Quitten/ plur. [corrotto dal Got. antic. dun e dunn / lanugine e bambagia ò cottone] Cotogno quaſi Cottonio, cioè tutto coperto o veſtito di cottone ò lanugine morbida. Lat. Cydonium ò Cotoneum.

§ Apfel Quitte/ mela-cotogna cioè cotogno in forma di mela.

Birn-Quitte / pera-cotogna cioè cotogno in forma di pera.

Quitten-apfel/m. Mela-cotognaia cioè Mela in forma di cotogna.

Quitten-baum / m. Cotognaro, Cotogno, Melo-cotogno.

Quitten-blüte/ ſ. Fiori di cotognaio.

Quitten-farb/ſ. Color cotognino.

Quitten-geruch/m. Odore di cotogne.

Quitten-kern/m. Nocciuolo, Semenza, Grani di cotogne.

Quitten - latwerge / ſ. **Quitten-fleiſch**/n. Lattouaro, Polpa di cotogne, Cotognata, Cotognato.

Quitten-ſaft/m. Sugo, it. Sirupo di cotogne.

Quitten-torte/ſ. Torta di cotogne.

Quitten-wein/m. Vino di cotogne, Vino cotognato.

R.

Rab.

RAb/ Rabe/ m. Rabens/ gen. Raben/ plur. Corvo, Corbo. Lat. Corvus. *V.* Rapp.

§ er ſtinkt wie ein Rab/ egli rubba, rubbacchia come un corbo, corbaccio.

den Raben erwarten/ [der ihm/ wie die Elia zu eſſen bringe] aſpettar' il corbo, met. ſotto pretetto della providenza non voler procacciarſi il vitto lavorando; aſpettare che i piccioni arroſtiti gli volino in bocca.

krächſen/ ſchreyen wie ein Rab/ corbacciare, crocitare, far' il verſo del corbo.

den Raben zur Speiſe werden/ diventar pa[illegible] corbi, met. eſſer' impiccato, o gettato via ſenza ſepolture, Gall. jetté à la voirie.

was den Raben gehört/ das erſäuffet nicht/ ciò che tocca a' corvi (alla forca) non annega nell'acqua.

daß dich die Raben freſſen! che li corbi ti mangino! che tu poſſa eſſer paſto di corbi! che tu poſſa eſſer' impiccato!

GOTT nähret die jungen Raben/ Dio paſce i corbaccini (i pulcini de' corbi, i corbi nidaiuoli) corbacciotto.

Gans-rab (aliàs Schwemmer-gans/) corbo acquatico.

Nacht-rab/ corbo notturno, notti-corbo, græc. nycticorax. met. baccante ubbriaco che corre le piazze di notte tempo con urli e clameri più che beſtiali.

See-rab/ maragone o corbo di mare.

Wald-rab/ corbo ſalvatico ò di boſco.

Raben-/ in Compoſitione prepoſ. da Predicato forma un Compoſto tropico ò figurato, per lo più infame, per elempio:

Raben-as. Raben-vieh/ n. Paſto di corvi, Carogna, met. Puttana marcia, Arciputtana; & talvolta ſi dice per vezzo.

§ du Raben-as! carogna che ſei! das loſe Raben-as/ quella carogna.

Raben-feder/ f. Penna di corbo ò corvina.

Raben-fell/ Pelle corbaccina cioè nera, met. Femina malvagia.

§ ein altes Rabenfell / vecchiaccia maligna.

Raben-mutter/ Raben-vatter Madre, Padre di natura corbaccina cioè che tralaſciano di allevare i loro figliuoli ſia per la vita del corpo ò per quella dell' anima.

Raben-neſt/ n. Nido di corvi.

Raben-ſinn/ m. Senso, Naturale del corbo cioè furace, infidele e malvagio.

Raben-ſtein/ n. Rocca de' corbi, met. Luogo del ſupplicio capitale.

§ - - -; und ſolte ich auf den Rabenſtein kommen/ -- e doveſſi io eſſere decapitato, squartato &c.! [moſtra di diſegno diabolico in qualche huomo beſtiale e diſperato.]

Raben-ſtimme/ f. Raben-geſang/ Raben-geſchrey/ n. Verſo, Crocitamento, Grido del corbo, cras! cras! met. Procraſtinamento della penitenza e del ben fare.

Raben-volck/ n. Raben-leute/ Gente corbaccina, cioè rapace, diſleale e peſſima.

Räblein/ n. Corbaccino, Corbiccino.

Rache &c. *V.* Rächen &c.

Rach.

Rachen/ m. Fauci, Foci, it. Gola, Bocca aperta di beſtia grande. Lat. Fauces. *V.* Schlund &c. Hals &c.

§ den Rachen auffſperren / weit auffſperren/ aufthun/ aprire, ſpalancare la gola, le foci alle ſmiſurata.

der Rache der Helle/ la gola, le fauci, la bocca dell'inferno.

O Helle thu deinen Rachen auf! o abiſſo apriti! fuoco,! fuoco che gli arda! [ſi dice vedendo ò udendo commetterſi ſceleraggini e libidini nefande.]

einem alles in Rachen ſchieben/ gettar tutto nella gola ad uno, met. prodigarlo in un ſolo ſenza penſar' ad altri biſognoſi.

einem den Rachen füllen / empire la gola ad uno, met. colmarlo di doni e preſenti, ſenza che lo meriti.

einem etwas im Rachen ſtecken bleiben/ reſtar' ad uno qualche coſa fitta, attraverſata nella gola. *V.* Hals. Kähle. Schlund.

Löwen-&c. Rachen/ gola, fauci, ringhio di lione &c.

dem Tod/ der Hellen ſchon im Rachen ſtecken/ ſtar già alle morte, all'inferno in bocca.

einem Löwen/ Bären/ Wolffen &c. den Raub wieder aus dem Rachen reiſſen/ ſtrappare, cavare, tirare la preda di gola al lione, all'orſo, al lupo &c.

dem Teufel in Rachen fahren/ andar giù in bocca (gola) del diavolo cioè in caſa ſua.

Räch.

Rächen/ Verb. irreg. Inflex. Vid. Gramm. pag. 241. Vendicare, Vendicarſi, Far vendetta. Lat. Ulciſci, Vindicare.

§ etwas rächen an jemand / vendicare (far vendetta di) qualche coſa ſopra di uno.

GOTT wirds rächen/ Dio lo vendicarà, ne farà vendetta.

eine Schuld &c. als einen Todſchlag (Blut) Schmach &c. rächē/ vendicare un' ingiuria, un torto, per eſemp. un homicidio, un diſpetto, affronto &c.

unſchuldig Blut rächen/ vendicare ſangue innocente, ò ſangue ſparſo innocentemente.

wer alles Unrecht rächen will / dem ſtehet ſein Fall oder Unſtern bevor/ chi vuol vendicarſi d'ogni onta, ò cada da alto ſtato, ò non vi monta.

jemand rächen/ vendicare uno, cioè le offeſe ò li torti che ſia ricevuto un altro.

GOTT wird uns rächen an denen/ die uns unterdrucken/ Dio ci vendicarà di quelli che ci oppriemono.

ſich rächen an jemand/ vendicarſi, pigliare, torre vendetta, far le ſue vendette di uno ò vendicare qualche torto ſopra ò contro di uno; eppagar'il ſuo mal animo, vomitar' il ſuo veleno, conſolarſi, rifarſi, riccattarſi dell' ingiurie fattegli. V. Mütlein.

ſich ſelbſt rächen/ vendicarſi ſe ſteſſo, fare le ſue vendette da per ſe.

rächet euch nicht ſelbſten/ Allerliebſten/ non fate le voſtre proprie vendette, carimici. Rom. 12, 19.

ſich rächen wollen/ prepare la vendetta.

ſich rächen im Spielen/ vendicarſi, rivengiarſi, riscoterſi nel gioco.

Ge-rochen/ Vendicato &c.

§ es wird ſchon gerochen werden/ ſene farà la vendetta.

habe Gedult/ es wird ſchon gerochen werden/ tieni a gambetta, e vedrai la ſua vendetta.

gerochen werden an jemand/ eſſer vendicato di uno.

jetzund bin ich gerochen/ ſono vendicato adeſſo, ſono ſodisfatto, ho ſodisfattione dell'offeſa fattami.

Un-gerochen/ Invendicato.

§ er wird es nicht ungerochen hingehen laſſen/ egli non la lasciarà paſſare ſenza vendetta (invendicata) ſenza vendicarſene; ſenza farne le ſue vendette.

Rächer/m. Vendicatore, Vindice. Lat. Vindex. Ultor.

§ der öberſte Rächer wirds rächen/ il ſourano Vindice lo vendicarà.

Rach/Rache/f. Vendetta, Vendette plur.

§ billige/gerechte Rache/ vendetta giuſta.

Rache üben/ far, uſar vendetta.

Rach nehmen/ Rach ergehen laſſen ò üben an jemand/ far, pigliar vendetta di uno. V. Rächen.

ſcharffe Rach nehmen/ prender aſpra ſevera, cruda vendetta.

Rach ſchreyen/ Rach wollen ò ſuchen/ gridare, ſpirare, buffare vendetta.

Rach! Rach! Rach! über jemand ſchreyen/ gridare, chiamare vendetta ſopra, gridar' in cielo contro di uno.

die Rach ſoll nicht ſchärffer ſeyn als die Beleidigung/ la vendetta non hà da trapaſſare l' offeſa.

GOTT die Rach heimſtellen/ rimettere, laſciare la vendetta à Dio: chi vuol intiera vendetta, à Dio la rimetta.

die Rache iſt mein/ ich will vergelten/ mia è (à me appartiene) la vendetta, ed io retribuirò. Deut. 32.

Zeit/ Tag der Rache/ tempo, giorno della vendetta, della retributione. Iſa. 34.

die Rache wird nicht ausbleiben/ la vendetta non ſi rimanerà, non tarderà di (à) venire.

Göttliche Rache/ vendetta divina ò di Dio.

grauſame ꝛc. Rache/ vendetta cruda, crudele, aſpra, agra, ſpietata, fiera, alta, rigoroſa.

ſeine Rache ſehen/ vedere la ſua vendetta.

GOTT wird mich ſeine Rache noch ſehen laſſen/ Dio mi farà vedere la ſua vendetta ſopra di lui, io verrò la vendetta che ſopra di lui pigliarà Iddio.

die Rache des HERRN verkündigen/ annonciare la vendetta del Signore.

etwas zur Rache thun/ aus Rache/ far qualche coſa per mera vendetta, ò per vendicarſi.

Blut-oder Mord-Rache/ vendetta di ſangue.

Eigen-Rache/ vendetta propria ò di ſe ſteſſo.

Feuer-Rache/ vendetta di fuoco.

Rach-gierig/ Rach-begierig/ Rach-ſüchtig/ Cupido, Vendicato, Bramoſo di vendetta.

§ ein rachgieriger ꝛc. Menſch/ un huomo vindicativo.

Rach-gierigkeit / Rach-begier / Rach-ſucht/ f. Cupidità, Brama di vendetta.

Rach-hand/ f. Mano vindicatrice.

§ die Rachhand GOttes/ Mano vindicatrice, Deſtra vindice ò ultrice di Dio.

Rach-luſt/ Piacere, Guſto, Contento che l' huomo corrotto ſente nell'eſſerſi vendicato de'ſuoi nemici.

Rach-ſchreyend/ Adj. Ciò che grida vendetta.

§ Rachſchreyende aliàs in Himel ſchreyende Greuel-Sünden/ peccati abominevoli che gridano vendetta da Dio.

Rach-ſchwert / n. Spada vendicatrice ò ultrice.

§ das Rachſchwert hat GOTT der Obrigkeit übergeben/ Dio hà concello la ſpada ultrice a leggitimi magiſtrati.

Rad.

Rad/ n. Räder/plur, Ruota, Lat. Rota.

§ das ſchlimmeſte Rad knarret am meiſten/ la più triſta ruota cigola, mer. il più ignorante hà la chiacchera più viva.

die Räder ſchmieren/ ungere, ingraſſumare, allongiare le aſſi delle ruote.

wie ein Rad herumgehen oder ſich umdrehen/ girarſi, aggirarſi, voltarſi, volgerſi, tornarſi à guiſa di ruota; it. rotarſi, roteggiarſi.

die Räder gehen/ lauffen um/ le ruote girano, volgono, tornano, vanno in volta, in torno, in giro.

das Rad ſchlagen/ far la ruota con un capitombolo, roteggiarſi capitombolando.

ein Rad drehen/ umtreiben/ volgere, voltare, girare, aggirare, far girare una ruota.

unter ein Rad kommen/ venir'ad eſſer paſſato da una ruota.

ein Rad zubrechen/ romperſi, ſiaccarſi una ruota.

ein Rad hemmen/ incagliare, fermare una ruota.

einen zum Rad verdammen/ condannare, ſententiare uno ad eſſer ruotato.

einen mit dem Rad ſtrafen/ giuſtitiare, eſeguire, ſententiare uno a morte colla ruota. V. Radbrechen.

nicht nach Galgen und Rad fragen/ es auf Galgen und Rad wagen/ non temere nè forca nè ruota (nè ſpada nè fuoco) cimentarſi, commetter la ſceleraggine ad ogni rischio.

Brunnen-rad/ ruota da pozzo ò da cisterna. V. Haſpel.

Büchſen-rad/ ruota da archibugio.

Drehe-rad/ ruota da volgerſi à mano, ruota manouale.

Feuer-rad/ ruota di fuochi d'artificio, it. da archibugio.

Gang-rad/ Trett-rad/ Krahnen-rad/ timpano da grue ò arganone.

Glocken-rad/ mezza ruota da ſuonar la campana.

Glücks-rad/ ruota della fortuna (ventura, auventura.)

Hammer-rad/ ruota a (da) maglio ò che ſpinta e girata dall' acque da il moto ad un maglio.

Hand-rad/ manouella.

Haupt-rad/ Ober-rad/ ruota maeſtra.

Hencker-rad/ ruota da boia per rotare un malfattore.

Kam-ò Kamp-rad/ ruota à denti, da mulino.

Mul-rad/ ruota da mulino.

Müntz-rad/ ruota, aspo ò naspo da coniare monete.

Preß-rad/ ruota da torchio.

Schlag-rad/ ruota che regge tocchi dell'hore in un horiuolo.

Spin-rad/ ruota, mulinello, rotella à filare; filatoio.

Spul-rad/ ruota, mulinello à inrocchettare.

Uhr-rad/ n. ruota da horiuolo.

Wagen-rad/ ruota da carro.

Waſſer-rad/ Pompen-rad/ ruota, argano da cavar'acqua da un pozzo.

Waſſer-rad/ Eymer-ò Schöpf-rad/ ruota à bottacci.

Zapfen-rad/ ruota a cavicchi ò denti.

Zeiger-rad/ ruota che regge la mo'tra dell'horiuolo.

Zug-rad/ ruota da argano, it. carrucola.

Rad-band/m. Cerchio da ruota.
Rad-bráter/m. Torn'arrosto, Men' arrosto à ruote.
Rad-brechen/Verb. it. rádern/ Rotare uno, cioè Rompere ad uno vivo vivo braccia e gambe, coste e schiena con una ruota e poi intrecciarvici le rotte e sfracassate membra alzandola sopra un palo.
§ eine Sprach radbrechen/ rotare, cioè strappazzare, scorticare una lingua; parlarla e pronunciarla pessimamente.
Ge-rad-brecht/ge-rad-brochen/ Ruotato, Rotto colla ruota.
§ gleichsam gerabbrecht werden von den Stossen einer Kutsche ꝛc. esser quasi ruotato, cioè rotto, scosso, sconquassato, sbudellato dalle scosse d'un cocchio.
Rad-brunnen/m. Pozzo à ruota, da cui s'attigne con un aspo.
Rader-uhrwerck / n. Horiuolo à ruote.
Rad-felge/f. Volga, Affile, Gavello, Gattiglio da ruota.
Rad-haue/f. Vanga, Marra ruotaia.
Rad macher/ Radermacher/ Ruotaio, Carraio. *V.* Wagner.
Rad-nabe/f. Bossolo, Barile, Fusto di ruota.
Rad-nagel/m. Chiodo da ruota.
Rad-scheid/n. (Rader m.) Stecca da fermare (incagliare) in da far volgere la ruota di mulino &c.
Rad-schiene/ f. Banda, Braccata, Lamma da ruota.
Rad-speiche/ f. Raggio, Chiovarda da ruota.
Rad-sperre/f. Incaglio di ruota. *V.* Hemkette.
Rad-spur/f. Rad-geleis/ n. Orma, Ruotaia, Traccia da carri. Lat. Orbita.
Rad-strafe/ f. Castigo, Pena, Supplicio della ruota.
Rad weise/Adv. In ruota, A guisa di ruota cioè In giro.
Rad werck/ Rader-werck / Rad-getriebe/n. Machina, Ingegni a ruote.
Rádlein/n. Rotella, Rotoletta, Ruotola, Ruoticella, Rotellina, Ruzzola, Girella, Girlo, Zurlo (Ciurlo) Pirlo, met. Danza, Ballo. *V.* Reyben.
§ Glück-rádlein/ rotella di fortuna.
Pflug-rádlein/ ruotella di aratro.
Spinn-rádlein/ rotella, ruotella da filare.
Pasteten-oder Teig-rádlein/ rotella, ruzzola, rotelletta, speroncino, speronella da pasta.
ein Rádlein von einer Knackwurst/ von Citronen ꝛc. rotolo, ruotolo di cervellata, di limone &c.
zu Rádlein schneiden/ far' in ruotoli, inrotellare.
Sporen-rádlein / rotella dello sperone.
Tanz-rádlein/ pirlo, zurlo &c. Ved. Rádlein machen.
Zug-rádlein/ carrucola da tuno ò corda.
ein Rádlein machen im Kutschen-oder Schlittenfahren/ roteggiare (girare, girellare) ruotolare, roteggiarsi colle carrozza ò slitta.
ein Rádlein machen im Tantzen/ far rotelletta (Gall. pirouette) nel ballare, far un pirlo, zurlo; pirlare, zurlare (ciurlare) pirolare. *V.* Reihen.
das Rádlein führen/ menare la ridda, il ballo, met. esser l'autore e'l capo di qualche tumulto, rivolta, (ribellione, sollevamento &c.) portar la bandiera della sedizione [dove anticamente, come dicono, era dipinta una ruotola.] *V.* seq.
Rádlein-führen/ Rádels-führer/ m. Capo di fattione, Autore di qualche mossa ò romore del popolo ò ammutinamento frà soldati.
§ die Rádelsführer werden aufgesucht/ si cerca li capi, si fà inquisitione degli autori.
—radig/ Adj. [non è in uso ch'in Composit. con un numero, per esempio:
§ zwey-radig/vier-ꝛc.-radig/ à (con) due, à quattro ruote.
ein Wagen muß vierradig / und ein Karch zweyradig seyn/ un carro da haver quattro, e una carretta due ruote.
Rádern/Rotare, Rompere uno colla ruota. *V.* Radbrechen.
§ einen Strassenräuber lebendig rádern/ rotare un assassino tutto vivo.
ihn von unten auf rádern/ rotarlo cominciando d'abbasso (dalle gambe e stinchi) cioè a tutto rigore e coi tormenti intieri.
ihn von oben hinab rádern / rotarlo cominciando d'alto cioè dandogli il primo colpo sul petto, per torlo di vita ò di sentimento che si chiama il colpo di gratia. Gall. le coup de grace.
Ge-rádert/Rotato, Rotto, Sfracassato colla ruota.
Rádelen/ Roteggiare, Rotolare, Ruzzolare. *V.* Dreben.
§ sich rádelen in der Luft wie ein Geyer/ ꝛc. roteggiarsi nell'aria a guisa di nibbio, far' una ruota in aria &c.
Rádelen (rattelen) & Compos. verratteln/ Randellare, Arrandellare, Torcigliare, Stringere con un randello.
§ einen Ballen ꝛc. rádelen/ arrandellare una balla, un collo &c.
einen ratteln/ randellare uno cioè legarlo stretto stretto da prigione, di paura che non iscampi.
Ge-rádelt/ geratteit/ Randellato, Arrandellato, Stretto col randello, it. Legato.
Radel-ò Rattel-scheit/n. Randello, Stecco da randellare.
Rade/Raden/Ratten ꝛc. f. [forse dal latino ira] Loglio, Zizzania, Nigella.
§ Raden im Korn ꝛc. zizzanie &c. nelle biade.
Raden/ratern/rátern/Verb. Crivellare le biade, Nettarle dalle zizzania. *V.* Reitern.
Raffeln ꝛc. *V.* Riffeln ꝛc.

Raf.

Raffen/ [Verb. di poc. uso] Rappare, Rapire, Dar di piglio, Grappare, Cogliere, Corre tumultuariamente, a cata-o scarafalcio, in scompiglio e presto.
§ etwas von der Erden raffen/ cogliere, raccorre, presto da terra.
Gras ꝛc. raffen/ strappare dell' herba.
alles zu sich raffen/ grappare tutto a se.
Geld von einem raffen (krigen) grappare danari da uno.
Ge-raffet/ Grappato &c.
Raff-gut / n. Robba da grappariglia, da rapina, di chi la piglia. *V.* Raubgut.
Raffer/m. Grappatore &c.

Nota. Frà raffen e Rauben ci è la differenza che quello si fà come in rapina e senza scelta, mà questo con giuditio e discernimento.

Verba Compositæ.

Auf-raffen/Grappar sù, Raccogliere, Raccorre in fretta da terra &c.
Auf-gerafft/Raccolto &c.
§ die Gerechten werden aufgerafft/ und niemand nimts zu Hertzen/ i giusti sono raccolti, senza che cio caglia a nissuno. Isa. 57.
wieder aufraffen / was verlettet war / zu-

rilevare preſto da terra ciò che uno s' era laſciato cadere.

Ein-raffen/hinein-raffen/ Raccorre in fretta in qualche coſa.

§ alles in einen Korb/in die Schürtze eintaffen/ raccoglie ogni coſa in un paniere, nel grembiale.

Weg-raffen/ hin-raffen/ Cogliere, Raccogliere in fretta e portar via, met. Togliere da queſta vita.

Weg-gerafft/ Rapito, Tolto da queſta vita.

§ der Tod hat ihn allzu zeitlich weggerafft/ la morte l'hà colto, tolto, rapito, troppo toſto.

die Peſt hat ihrer viel tauſend weggerafft/ la peſte n'hà rapito, tolto delle migliaia.

Zuſammen-raffen ò zuſammen-raffeln ò raſpeln/ Raccorre in un faſcio ò à catafaſcio, Raccorre, Rammaſſare, Far mucchio, Accumulare, Ammucchiare.

§ Geld ꝛc. zuſammen raffen/ accumular, ammaſſar, accattar danari &c. farne cumuli, mucchi, monti.

Rag.

Ragen/ Verb. antic. mà di poco uſo nel ſuo Semplice] Eminere, Salire, Avanzare, Sporrare. Lat. Eminere, Prominere. *V.* Hervor-ragen.

Ragend/Eminente, Sagliente, Sportato, Sporto.

Rag-eck/n. Angolo ſagliente. Gall. angle ſaillant.

Rag-zan/m. Dente ſporto, eminente come quello d'un cinghiale.

Verb. Compoſit.

Hervor-ò heraus-ragen/ Avanzare, Eminere, Salire.

Hervor-ò heraus-ragend/ Eminente, Avanzante, Sagliente, Sportato, Sporto.

§ ein hervorragender Winckel/ angolo ſagliente.

ein hervorragender Ercker/ un verrone, palco ſporto di caſa. *V.* Ercker.

ein hervorragendes Dach/ tetto ſportato o ſporto.

Hervor-ò Heraus-ragung/ Eminenza, Avanzo, Sporto.

Räh.

Räh/ Adv. [term proprie]

§ rähgeſoffen/rähgeſoffen Pferd/ cavallo rappreſo. Gall. fourbu.

Rahm.

Rahmen/ ramen/[voce tedeſc. antic. e hoggi di raro uſo] Mirare, Tor la mira, Collimare collo ſchioppo, arco &c. it. Congegnare, Commettere. Compaginare &c. *V.* Zielen.

§ auf ein Wild rahmen/abrahmen/ tor la mira per colpire una fiera, mirarla.

auf etwas rahmen/hinrahmen/ mirare, tendere a qualche coſa, haver teſa la mira, far diſegno ſopra qualche coſa. *V.* Abzielen. Zwecken.

Rahm/ Ram/ ſ. Rahmen/ plur. [da rahmen/in quanto che dinota congegnare &c.] propria-e generalmente Orlo, Orlatura, Bordatura, Margine, it. Telaro quadro, it. Cornice quadra.

§ Rahm eines Gemähls/ Gemählrahm/ cornice, corniccia, intavolata, telaro d'un quadro di pittura.

groſſe Rahm/ telarone, corniccione.

übergüldte Rahm/ cornice indorata.

eine Rahm um einen Gemähl/ Spiegel ꝛc. machen/ in eine Rahm einfaſſen/corniciare, incorniciare, bordare, imbordare di corde un quadro, ſpecchioni ò ſimil coſa.

blinde Rahm/ telaro [coperto.]

Rahm einer Spaniſchen Wand/ telaro d'un contravento.

Drucker-rahm/ incaſſo di ferro per una forma di ſtampe.

Fenſter-rahm/ telaro, crociata, impannata da fineſtra.

Spiegel-rahm/ cornice da ſpecchio.

Wirck- oder Stick-rahm/Span-rahm/ Prigel-rahm/ telaro da ricamo ò ſimil lavoro à gucchia.

auf die Rahm ſpannen/ auffſpannen/ incelare un lavoro à gucchia.

Schuſter-rahm/ giro ò guardaſo di ſcarpa.

Kreutz-rahm/ telaro crociato.

Ziegler-rahm/ forma quadra da far mattonaio.

Rähmlein/n. Cornicetta, Corniccino, Telarino.

Ge-rähm/Ge-rähms/ n. Corniciata in giro, it. Cancellata, Grata, Graticcia.

§ eiſenes Gerähm/ ſerriata.

ein Gerähms um etwas machen/ far una grata ò ſerriata attorno a qualche coſa

Fenſter-gerähms/ ſerriata da feneſtra.

Raht.

Rahten/ Verb. irreg. inflex. Vid. Gram. pag. 242. Conſigliare, Aconſigliare, Dar, Suggerir conſiglio, it. Provedere &c. Lat. Conſulere &c.

§ einem etwas rahten/ conſigliare &c. qualche coſa ad uno.

ich rahte euch/ als ein guter Freund/ daß ꝛc. vi conſiglio da amico che &c.

ſich rahten laſſen/ laſciarſi conſigliare, cioè udire, aſcoltare, accettare, gradire il buon conſiglio.

ſich nicht rahten laſſen/ non voler dar orecchie à buoni e ſalutari conſigli.

wem nicht zu rahten iſt (wer ſich nicht will rahten laſſen) dem iſt auch nicht zu helffen/ chi è incapace di conſiglio, è incapace di aiuto e di ſollievo.

einem zu etwas rahten/ conſigliare qualcheduno à fare, accettare &c. qualche coſa.

ich raht euch nicht darzu/ per me non vi conſiglierei.

zum Beſten rahten/ conſigliare al bene, à bene.

dem gemeinen Nutzen zum Beſten ò zum Guten rahten/ dare, ſuggerir conſigli ſalutari al bene publico.

zum Frieden rahten/ conſigliare pace e unione.

was rahtet ihr mir zu thun/ oder daß ich thun ſoll? che coſa mi conſigliate voi ch' io faccia; che conſiglio mi dare?

der eine rahtet mir dieſes/ der andere jenes/ chi mi conſiglia una coſa, chi un'altra.

das rathe ich/ queſto conſiglio io, queſto è mio conſiglio.

ich wolte es euch nicht rahten/ non velo conſiglierei.

zu Unglück/zum Böſen/zu ſeinẽ Schaden rahten/ conſigliare a male, à rovina, a' danni d' alcuno.

zu ſeinen eigenen Nutzen rahten/ conſigliare a proprio ſuo intereſſe; eſſer intereſſato ne' ſuoi conſigli.

anderen iſt gut rahten/ egli è agevole di conſigliar' ad a' tri.

Klüglich/ weißlich rahten/ conſigliare prudentemente, ſaviamente.

dem Lande/dem gemeinem Weſen rahten/ conſigliare, cioè procacciare, provedere il bene, l'utile la ſalute del paeſe, della republica, dar ripieghi &c. per il ſuo bene.

ſich rahten/ conſigliarſi cioè pigliar conſiglio, partito, ripiego, mezo &c.

er weiß ſich nicht zu rahten noch zu helffen/ egli non sà governarſi ne aiutarſi.

ich weiß mir nicht zu rahten/ io non sò qual partito pigliare.

Rahten/ Indovinare, Dovinare, Divinare. *V.* Errahten.

§ rahte/wer dich geſchlagen hat? indovina chi è colui che ti hà percoſſo? Luc. 22, 64.

rahtet/ wie theuer ꝛc. indovinate a quanto &c.

Ge-rahten/ Conſigliato, Acconſigliato, Indovinato, it. Riuſcito &c.

§ er hat mir gerahten/ ich ſolle in Holland gehen/ egli hà mi conſigliato di andar' in Hollanda.

es iſt mir gerahten worden/ mi è ſtato (mi fù) conſigliato.

wer hat dir das ò dazu gerahten? chi ci ti hà conſigliato, chi ti hà dato queſto conſiglio? &c.

ich hab euch zu einem ſo guten Meiſter gerahten/ ſono io che vi hò conſigliato, dato, raccommandato un ſi buon maeſtro.

ſich etwas gerahten ſeyn laſſen/ gradir e. accettare il conſiglio di uno.

ich dancke dem HErrn/der mir gerahten hat/ io rendo gratie al Signore, che mi hà conſigliato à mio bene, Pſ. 16. 7.

das war dir gerahten/ tu hai fatto bene à ſeguire un ſi buon conſiglio.

das haſt du gerahten/ tu l' hai indovinata.

hab ichs nicht gerathen? non l' hò indovinata io? V. Errahten.

Raht-herr/ m. Conſigliere, Conſultore. *V.* infra Rahts-herr.

Raht-mann/m. Raht-leute/ e in alcuni luoghi Rahtmannen/ plur. Conſigliere, Senatore, Antiano &c.

§ deine Zeugniſſe/ O HERR/ ſeynd meine Rahtleute! le tue teſtimonianze, o Signore, ſono i miei conſiglieri, Pſ. 119. 24.

Rahtſam/ Adj. Conſiglievole cioè Eſpediente, Spediente, Utile, Buono. *V.* Dienlich. Gut. Wol.

§ rahtſam ſeyn/ eſſere ſpediente.

es wird rahtſam ſeyn/ daß ꝛc. ſarà buono, ſarà bene, ſarà ben fatto che &c.

etwas für rahtſam halten/ tener qualche coſa per eſpediente, haverla per bene, pigliarla per buon partito.

ich hielte für rahtſam/ daß ihr ꝛc. lodarei, ſtimarei buon partito &c. che voi &c.

ein ſehr rahtſames Mittel/ un grand' eſpediente.

das wäre nicht rahtſam/ queſto non ſarebbe eſpediente, a propoſito, ben fatto.

rahtſamer wäre/ wir blieben zu Hauſe/ ſarebbe più ſpediente, ſarebbe meglio, che reſtaſſimo a caſa.

es wäre rahtſamer geweſen/ daß ꝛc. ſarebbe ſtato più eſpediente di &c.

das rahtſamſte wird ſeyn/ daß ꝛc. il più ſpediente ſarà che &c.

Un-rahtſam/ Inelpediente, Non eſpediente.

§ es wird nicht unrahtſam ſeyn/ daß ꝛc. non ſarà inelpediente &c.

Rahter/ m. Conſigliatore [voc. nel ſuo intiero, mà ſi uſa contratto.]

Raht/ m. Räht/ plur. [come ſi uſa Zeug/ in vece di Zeuger/ Schmid in vece di Schmider/ Beck in vece di Becker/ Wart in vece di Wärter e ſimili] Conſigliere, Conſiliario di qualche Grande, e perciò ſi uſa ſempre il ſuo Aggiunto, per eſemp.

§ ein Käyſerlicher/ Königlicher/ Fürſtlicher ꝛc. Raht/ un conſigliere dell' Imperadore (Ceſareo) del Rè (regio) del Prencipe &c.

geheimer ò geheimder Raht/ conſigliere privato ò ſegreto.

würcklich geheimder Raht/ conſigliere ſegreto ne' conſigli del Rè &c.

Raht von Hauſe aus/ conſigliere di caſa ſua ò non ſtante in corte.

ein kluger/ weiſer Raht/ conſigliere prudente, ſavio, discreto &c.

Hof-raht/ conſigliere di corte.

Kammer-raht/ conſigliere di camera.

Hof-kammerraht/ conſigliere della camera aulica.

Rechen-raht/ conſigliere di finanze.

Parlaments-raht/ conſigliere nel, del parlamento.

Stats-raht/ conſigliere di ſtato.

Gewiſſens-raht/ conſigliere di coſcienza ò confeſſore di Prencipe.

Kriegs-raht/ conſigliere di guerra.

kurtzweiliger Raht/ conſiglier buffoneſco cioè buffone di corte.

Raht/ Conſiglio, Senato cioè Radunanza, Ragunanza, Raunanza, Collegio, Convento di Conſiglieri. Senatori e ſimili magiſtrati, it. Seſſione di eſſi, it. Deliberatione di eſſo conſiglio o ſenato.

§ den Raht verſammeln/ zuſammen beruffen/ commandare (mandare) convocare, radunare (ragunare) il conſiglio, chiamar' à conſiglio.

Raht halten/ tener conſiglio, ò tener ſeſſione di conſiglio, it. prender conſiglio. V. Rahtſchlagen.

der Raht ſitzet/ il conſiglio, ſenato ſiede, tiene ſeſſione.

der Raht ſtehet auf/ gehet ab/ iſt aufgeſtanden/ il conſiglio &c. ſi leva, ſi rizza, s'è levato &c.

der hohe Raht/ il gran conſiglio (ſenato.)

der hohe Raht bey den Juden/ il gran ſinedrio ò Sanhedrin.

Raht/ ò einen Raht halten über etwas/ über ò wider jemand/ tener, prender conſiglio ſopra qualche coſa o contro qualche duno.

an den Raht ſupplicieren/ an den Raht gelangen laſſen/ ſupplicare al conſiglio (ſenato) far paſſar' una ſupplica al conſiglio.

bey Raht um etwas anlangen/ ſupplicare, far' inſtanza per qualche gratia al conſiglio ò ſenato.

für (vor) Raht (den Raht) erſcheinen/ comparire dinanzi al ſenato.

vor Raht ſtellen/ führen/ bringen/ laſſen/ preſentare uno dinanzi al, menar' uno nel conſiglio.

eine Rede vor dem Raht ablegen/ far' un oratione dinanzi al ſenato, dir' in ringhiera.

im Raht/ mit im Raht ſitzen/ aſſiſtere, aſſedere con gli altri nel conſiglio; eſſer conſigliere.

in Raht kommen/ venire, intervenire, entrare nel conſiglio.

in Raht gehen/ (führen/) andar, entrar, portarſi in (nel) conſiglio.

die Sache im Raht vortragen ꝛc. proporre la cauſa in ſenato o nel conſiglio; farne la propoſta ò l' introlatura, metterla ſu' l tapete.

im völligen/ bey ſitzenden Rath/ vor dem gantzen Raht reden/ parlare &c. in pieno conſiglio, in piena aſſemblèa

im Raht der Hochheil. Dreyeinigkeit/ nel Conſiglio (Concilioro) della Santiſſima Trinità.

der innere/ geheime/ kleinere Raht/ Ober-raht/ il ſenato, conſiglio ſecreto, privato, intimo, minore (men numeroſo.

der gröſſere Raht/ Genannten Raht/ Unter-raht/ il ſenato numeroſiore.

ein Herr des Rahts/ einer aus dem Raht/ un ſenatore, uno del conſiglio.

ein Herr des Rahts werden/ diventar ſenatore &c.

jemand in Raht nehmen/ ammetter', ricever' uno nel ſenato; accettarlo conſigliere.

den Raht erwehlen/ erneuren ꝛc. crear conſiglieri, rinovare il conſiglio o i magiſtrati.

ein ehrſamer/ hochweiſer/ wolediet ꝛc. Raht/ l'eccellentiſſimo ſenato.

wir Burgermeiſter und Raht/ noi Conſoli e Senatori &c.

aus Befehl des Rahts/ von Rahts wegen/ per commandamento, ordine del ſenato (magiſtrato.)

Stadt-raht/ ſenato cittadino, di città.

Kirchen-raht/ conſiglio ò ſenato eccleſiaſtico, it. conciſtoro.

allgemeiner Kirchen-raht/ concilio, ſinodo.

Univerſitäts-/ hohen Schulen-raht/ ſenato accademico.

Kirchen-raht der Cardinalen zu Rom/ ſagra

ſagra congregatione. it. ſacra Rota di Cardinali à Roma.

Blut-ô Criminal-raht / conſiglio criminale, capitale. V. Gericht.

der Raht der Frommen/ il conſiglio, la radunanza de' dritti.

der Raht der Gottloſen / il conſiglio (conciliabolo) de gli empii.

Raht/Conſiglio, cioè il Decreto, il Conſultato, la Riſolutione, il Partito, Auviſo. it, Aiuto, Rimedio, Ripiego.

§ der Geiſt des Rahts/ lo Spirito del conſiglio. it, conſiglio ſpirituale ò dello ſpirito.

Raht und That/ conſilio e effetto (riparo, ripiego.)

jemand einem guten Raht geben/mittheilen / einem mit gutem Rath an die Hand gehen/ dare, porgere, ſuppeditare, inggerire, partecipare un buon conſiglio(partito)ad uno; conſigliare, acconſigliare uno.

reich an Raht/ arm an That/ ricco di conſigli (partiti) povero di effetti (fatti.)

einem mit Raht und That helffen/ an die Hand gehen oder behülfflich ſeyn/ aiutar uno, acudirgli, aſſiſterlo di conſiglio e di effetti (fatti.)

der Alten Raht und der Jungen That/ de' giovani i fatti e de' vecchi i conſigli.

jemand um Raht fragen/ ò rahtsfragen/Raht ſuchen bey jemand/ domandare, ricercare, chieder conſiglio ad(da) uno, andare, ricorrer per conſiglio da uno.

GOTT (den HERRN) GOttes Wort und Geiſt um Raht fragen/ domandar' Iddio e lo Spirito ſuo.

Rahts pflegen/ſich Rahts erholen/ ricercare conſiglio, pigliar, prender conſiglio, conſigliarſi, acconſigliarſi &c. v. ſeq.

mit jemand zu Raht gehen/oder Raht halten/ Raht ſchlagen / jemand zu Raht nehmen/ziehen/ pigliar conſiglio, ttar', eſſer' a conſiglio cioè conſigliarſi, acconſigliarſi con uno. V. Berahtſchlagen.

mit dem Kopfküſſen (mit ſeinen Gedancken/mit ſich ſelber) zu Raht gehen/ acconſigliarſi col capezzale.

einen Raht ſchlieſſen/beſchlieſſen/concludere, terminare un conſiglio, cioè paſſare, determinare, concludere, deliberare, riſolvere una coſa nel conſiglio.

der Raht GOttes/ il conſiglio, cioè il Decreto, it. la Providenza, la Volontà di Dio.

der ewige Raht GOTTES/ il Conſiglio, Decreto eterno di Dio.

ſo war es in dem Raht GOttes beſchloſſen/ così era determinato nel Conſiglio di Dio.

du leiteſt mich/O HErr/nach deinem Raht/ tu mi conduci o Signore, conforme al tuo conſiglio!

den Raht GOttes verkündigen / annontiare il conſiglio di Dio.

Kömt Zeit/ kömt Raht/ viene tempo, viene conſiglio, cioè il partito ſi prenderà conforme i tempi ed altre circonſtanze del negotio, it. col tempo ſi matura il conſiglio ; col tempo e colla paglia ſi maturano le neſpole.

Raht ſchaffen zu etwas / provedere a qualche coſa con buoni partiti, darvi buon ordine, buon ripiego.

ich will ſchon Raht ſchaffen / io ci proverò, ci farò proviſione &c.

Raht zu oder vor etwas ſeyn/ eſſervi rimedio, ripiego, mezo di qualche coſa.

da iſt gut Raht vor/ ci è buon rimedio à queſto.

wo noch gut Raht vor iſt/ coſa rimediabile.

Raht für etwas wiſſen/ ſaper rimedio per qualche coſa.

hüte dich der That/der Lügen iſt Raht/ guardati da' fatti (cattivi) che quanto alle maledicenze falſe de' nemici, vici è buon rimedio.

ich weiß keinen Raht/ io non sò rimedio, alcun rimedio.

wider den herben Tod iſt kein Kunſt noch Raht/ a cruda morte : contr' al tuo pantiglio non val' arte nè conſiglio !

ich weiß euch keinen beſſern Raht zu geben / als ꝛc. io non ſaprei darvi miglior conſiglio, rimedio.

den Raht / den du für dich nicht mögteſt/ den gib keinem andern/ quel conſiglio che per te non vorrai, ad altrui non darai.

was Raths? che rimedio?

hier wird guter Raht theuer ſeyn/ di buon conſiglio ci ſarà careſtia quì.

euer guter Raht hat mir geholffen/ il voſtro buon rimedio mi hà giovato, ſervito.

es wäre noch Raht/ wann ihr nur ꝛc. vi ſarebbe ancor rimedio, purche &c.

nach eines Raht thun/den guten Raht annehmen & guten Raht folgen/ nachkommen/ nachleben/ gehorchen/ ſich gefallen laſſen / dabey bleiben/ ſich an eines Raht halten/accettare, ammettere, ſeguire, eſeguire il buon conſiglio, metterlo, mandarlo ad effetto; ubbidirlo, aſcoltarlo, darvi, porgervi orecchie; appigliarſi a' ricordi di uno, tenervi, attenervi, approfittarſene, ſervirſene, valerſene.

an ſtatt dem Raht des Geiſtes/ dem Raht des Fleiſches folgen/ aſcoltar' il conſiglio della carne in vece di quello dello ſpirito.

eines guten Raht verlaſſen/verachten/ verwerffen/ in Wind ſchlagen/ fahren laſſen/ laſciare, abbandonare, ſprezzare, rigettare, gettar' al vento, ſgradire, disdegnare il buon conſiglio (auviſo, ricordo) di uno.

ein heilſamer/ treuer/ weiſer / kluger/ zeiffer Raht/un conſiglio, auviſo &c. buono, ſalutare, fedele, ſano, ſavio, prudente, discreto, maturo, ben penſato.

ein närriſcher/unbeſonnener ꝛc. Raht/ conſiglio pazzo, folle, precipitato, immaturo &c.

ſchlimmer Raht dem Geber ſchadt/ conſiglio cattivo è al dator nocivo.

den Raht ändern/anders Rahts werden/ mutar conſiglio (parere.)

etwas aus(mit) Raht eines thun/ far qualche coſa acconſigliato o per conſiglio d' altrui.

alles mit Raht / mit wolbedachtem Raht anfangen/führen/und nichts ohne Raht thun/ cominciare, condurre ogni coſa con maturo conſiglio, con prudente deliberatione, e non far nulla ſenza maturo rifleſſo.

in eines Raht nicht einwilligen/ non acconſentire ai conſigli ed alle malvagie deliberationi di qualcheduno.

Rahts werden/zu Raht werden/riſolvere, deliberare, concludere, prender' il partito &c.

endlich bin ich Rahts worden/ ſelbſt hinzureiſen/ alla fine hò preſo conſiglio, partito, hò riſolto di andarvi in perſona. V. Entſchlieſſen.

der Gottloſen Raht (Anſchläge) zu nicht machen/ſtürtzen/ machen/ daß nichts draus werde/ diſſipare, rovinare, ridurre à niente, precipitare, mandar'in aria, fare svenire, render vano e aereo il conſiglio de gli empii. Iſ. 8.10.

ſeines eigenen Rahts leben/ vivere di proprio ſuo conſiglio (parere, beneplacito, volere voglia &c.) V. Will.

Rahts bedürffen / eſſer biſognoſo di conſiglio

Mord-/Blut-/Frevel-raht/ conſiglio di morte, di ſangue.

Nach-raht / ſecondo conſiglio, conſiglio dopo il fatto (ſucceſſo) il ferrare la ſtalla dopo furati i buoi.

Nach-raht komt allzuſpat / ſcappato il conſiglio ſi trova conſiglio (conſiglio ſcappato conſiglio trovato.)

Nachrähte gibts gnug/aber Vorrähte wenig / de' ſecondi conſigli ſono piene le caſſe, mà de' primi ven'è careſtia.

Narren-raht/conſiglio di pazzi (ſtolti.)

Raht: etwas zu raht halten. Ved. Rat/Rät ꝛc.

Raht-geber/ m. Datore di conſiglio, cioè Conſigliere [ſi piglia in buona e in mala parte.] V. Raht/Rahtmann.

§ ein jeglicher Rahtgeber will rahten/

ogni uno pretende eſſer buon conſigliere ò buono a dar conſiglio.

wer iſt ſein Rahtgeber geweſen? che è ſtato ſuo conſigliere? cioè di Dio. Il. 40/ 13.

Raht-hauß/ n. Caſa del conſiglio cioè Palazzo de'ſenatori, Caſa del commune d' una Republica ò città libera. Lat. Curia.

§ auf dem Rathhauß zu thun haben/ haver'affari al (a) palazzo.

aufs Rathhauß gehen/ andar' a palazzo.

Raht fähig/Raht-mäſſig/Adj. Capace d' eſſer creato ſenatore e conſole, Conſolare, Patricio.

§ ein rahtfähiges Geſchlecht / famiglia conſolare, patricia.

ein unrahtfähiges Geſchlecht/famiglia che n'è incapace.

Raht-los / Rahts-bedürftig/ Adj. Privo di conſiglio, Sconſigliato, Biſognoſo, povero di conſiglio.

§ einen rahtlos ſtecken laſſen/ laſciar' uno ſenza conſiglio.

Raht-ſal/m. Sala di palazzo.

Raht-ſas/ m. Aſſeſſore del conſiglio, Conſigliere. *V.* Raht.

Rahts-befehl ꝛc. *V.* Rahts-verlaß ꝛc.

Rahts-bote/ m. Curſore, Fante di palazzo.

Rahts-buch/n. Libro, Regiſtro del publico (commune.)

Raht-ſchlagen ꝛc. *V.* Rathſchlag. Berahtſchlagen ꝛc.

Rahts-diener / Rahts-perſon / Rahts bedienter/m. Ufficiale del ſenato, Perſona publica.

Rahts-glied/n. Membro del conſiglio cioè uno de'ſenatori.

Rahts-herr/(non Rahthert) aliàs Herr des Rahts / Senatore di republica, i'. Conſigliere di corte ſe bene un tale con nome ſpecificato ſi nomina Raht. *V.* ſopra.

§ ein Rahtsherr werden/ divenetar, eſſer ameſſo, creato ſenatore.

zum Rahtherren erwehlen/ in Raht nehmen/ aufnehmen/ crear, elegger' uno ſenatore, ammetterlo, aſſumerlo nel ſenato, aggregarlo al corpo di ſenatori.

ein Rahtsherr ſeyn/ im Rath ſitzen/ eſſer ſenatore, haver ſeggio nel ſenato.

ein feiner/ frommer / gemein-nutziger ꝛc. Rahtsherr / un ſenatore buono, da bene, temente Iddio, zelante (geloſo) del bene publico.

Rahts-herrn-kleid / n. Rock/ m. Veſta, Toga, Zimarra da ſenatore, Habito ſenatorio.

Rahts-herrn-ſtand/ m. Rahts-herrn-ſtelle/ Würde ꝛc. f. Seggio, Stato, Dignità di ſenatore ò ſenatoria, Ordine ſenatorio.

Rahts-herrlich/Adj. Senatoreſco, Senatorio, Dovuto a ſenatore.

Raht-ſitz/ m. Seggio, it. Seſſione, Conſeſſo, Congreſſo del ſenato ò conſiglio.

Rahts-keller/n. Cantina (Cantine plur.) del publico.

Rahts-küſſen/ n. Coſcino del ſeggio ſenatorio, met. La dignità iſtella.

§ einem das Rahtsküſſen nach Hauſe ſchicken/ (einem des Rahts entſetzen/ aus dem Raht ſetzen/ rimandar' il cuſcino in caſa cioè degradarlo, dimetterlo dal ſuo poſto; levargli la dignità ad uno.

Rahts-preſident/m. Preſidente del conſiglio [ſecreto.]

Rahts-ſchöpſe/ m. Scabino, Senatore ſcabino.

Rahts-ſchreiber/m. Scrivano, Scriba del ſenato (publico) it. Segretario del conſiglio.

Raht-ſtube/f. Camera, Stanza del conſiglio.

Rahts-ſtylus/m. Stile di palazzo, curiale, it. Stylus curiæ.

Raht-tag Rah's-tag/m. Giorno di conſiglio o del congreſſo, Giorno di ſeſſione ò di palazzo.

Rahts-verlaß/Raht-befehl/Rahts-ſchluß ò **Raht-ſchluß/Rahts-ſpruch**/ m. Senatus-conſulto, Reſcritto, Decreto, Editto, Ordine, Concluſo, Spaccio [emanato] dal ſenato.

Rahts-verſammlung/f. Radunanza, Ragunanza, Aſſemblea, Congreſſo del ſenato ò del conſiglio.

Rahts-verwandter / m. Perſona patricia ò conſolare.

Raht-wahl/f. Elettione, Creatione di nuovi ſenatori ò magiſtrati.

Rahtſel/Rähtſel/hoggidì **Rätzel**/n. Indovinella, Enimma.

§ einem ein Rätzel aufgeben/ proponer' un'enimma ad uno.

ein Rätzel errahten/treffen/ indovinare, rinvenire un enimma.

einem ein aufgegebenes Rätzel auflegen/dichiarare, ſpiegare il ſuo enimma ad uno.

Rähtſel-deuter/ m. Indovinatore, Rinventore d' enimmi.

Rähtſel-dichter/m. Inventore, Controvatore d' enimmi.

Verba. Compoſita.

Ab-rahten/ miß-rahten/wider-rahten/e alle volte entrahten/Disconſigliare, Sconſigliare, Diſſuadere.

§ jemand von etwas abrahten / einem etwas mißrahten, widerrahten/disconſigliare uno da qual'che coſa, conſigliargli qualche coſa.

ich widerrahte euch in Krieg zugehen/ io vi ſconſiglio d'andar alla guerra.

Ab gerahten/ mis-rahten/wider-rahten/ Disconſigliato, Diſſuaſo &c.

§ es iſt ihm widerrahten worden/ gli è ſtato (egli ne fu) diſſuaſo, n'è ſtato disconſigliato, ò diſſuaſo.

er iſt davon abgerahten worden/ egli n'è ſtato ſconſigliato.

obſchon es ihm widerrahten worden/ ancorche disconſigliato ne foſſe.

Ab-rahtung/Widerrahtung/f. Sconſigliamento, Diſſuatione.

Be-rahten/ Conſigliare, Acconſigliare, Dar conſiglio, it. Provedere, Dotare, Collocare,

§ ſeine Tochter berahten/ dotare, maritare, collocare la figliuola, mandarla à, provedergli ò dargli marito. Vel Beſatten, Verſorgen,

Be-rahten/Mandar' in pace, Licentiare.

§ einen armen Sünder berahten/(Gott helff! ſagen) propriamente acconſigliar' un mendico di ricorrere a Dio ò raccommandarlo a Dio, cioè mandarlo in pace ò licentiarlo colle buone.

berahte dich GOtt! andatevene in pace (con Dio!) *V.* Helffen.

Be-rahtet/Conſigliato, it. Provedu-to &c.

§ alle ſeine Töchter ſeynd ſchon berahtet/ tutte le di lui figliuole ſono già ſ'ocate, dotate, mandate à marito.

er iſt übel berahtet worden/egli è ſtato mal' acconſigliato.

Beraht-ſchlagen / raht-ſchlagen/ Conſultare, it. Acconſigliare, Conſigliare.

§ ein Ding berahtſchlagen ò über ein Ding rahtſchlagen/ conſultare, conſigliare ſopra una materia; ventilarla, ſcandagliarla, metterla in conſulta, metterla à partito, ſul tavoliere, portarla ſu'l tapeto.

wer über ein Ding rahtſchlägt / der greiffets

greiffets recht an/ al ben ſi appiglia, chi ben ſi conſiglia.

ſich mit jemand über etwas berahtſchlagen ò über etwas mit einem rahtſchlagen/ conſultare, conferire, conferire qualche coſa con uno &c. conſigliarſi, acconſigliarſi, far conſiglio ſopra (di) qualche coſa con uno.

ſie berahtſchlugen ſich ò ſie rahtſchlugen untereinander/ were. eſſi ſi acconſigliavano &c. frà di loro chi &c.

Be-rahtſchlagt / ge-rahtſchlagt/ Acconſigliato, Conſigliato, Conſultato.

§ ſie haben ſich darüber berahtſchlagt/ eſſi ſene ſono acconſigliati, l' hanno poſto in conſulta frà di loro.

über etwas berahtſchlagt werden/ venir'una coſa meſſa ò poſta in conſulta; eſſere conſultata, ventilata &c.

was berahtſchlagt worden / il conſulto. ò i conſultati.

Be-rahtſchlagung / Raht-ſchlagung/Rahtſchlag/ f. Acconſigliamento, Conſultatione, Conſulta, Conſiglio. *V.* Raht.

§ geſchwinder Rahtſchlag / langſame Reu/ veloce acconſigliamento (conſiglio) tarda penitenza.

zu einem neuen Handel gehört ein neuer Rahtſchlag/ a nuovo negotio nuovo conſiglio.

Drauf-rahten/ Ingegnarſi à gara d'indovinare qualche coſa.

Ein-rahten/ Conſigliare con gran premura di perſuadere &c it. Perſuadere. *V.* Rahten.

§ einem etwas treulich einrahten/ conſigliare ad uno qualche coſa da fedel' amico; dargliene fedel conſiglio ò auviſo.

auf Einrahten der Mutter/ à perſuatione della madre.

Ent-rahten ꝛc. *V.* Rät. Gerät ꝛc.

Er-rahten/zu-rahten/ Dovinare, Indovinare, Rinvenire, Appoſtare, it. Sciogliere.

§ ein Rähtſel errahten/ indovinare, rinvenire un enimma, un logogrifo. V. Auslegen. Erklären.

ich kan ja nicht errahten/ was euch fehlet/ io non ſò già indovinare quello che vi manca.

du wirſt es ſchwerlich errahten / tu ſteenterai ad indovinarlo.

es iſt unmöglich zu errahten/ egli è impoſſibile indovinarlo, appoſtarlo.

halb liſt mans/ halb muß mans errahten/ mezo ſi legge, mezo s' indovina [diceſi d'un carattere imbrogliato.]

es iſt leicht zu errahten/ ella è facile da indovinare.

ein Brief ꝛc. deſſen Verſtand und Enthalt man errahten muß/ 'na' indovinella.

Er-rahten / Indovinato, Rinvenuto.

§ du haſts errahten/ tu l' hai indovinata, hai dato nel bianco, hai colpito il legno. Lat. rem acu tetigiſti.

er hats beynahe errahten/ egli l' hà quaſi indovinato.

Er-rahtung/ f. Indovinamento.

Fehl-rahten/ Fallare, Errare, Hallucinare &c. nel dar conſiglio, it. nell' indovinare.

Ge-rahten/ Riuſcire, Venir fatto &c. Spuntare, Far riuſcita, riuſcimento, Proſperare. *V.* Gelingen. Anſchlagen.

§ es gerahten nicht alle Anſchläge/ was einem einmal geräht / das geräht darum nicht allemal / non tutti li diſegni riescono, non tutte le balle riescono tonde, nè tutte le tuſa dritte.

wol (übel) gerahten/ far buona (mala) felice (infelice) riuſcita, riuſcire a ſodisfattione, à contento (à diſcontendo.)

die Kinder gerahten zuweilen wol/ zuweilen übel/ i figliuoli riescono talvolta bene, talvolta male, anzi maliſſimo [experto crede Roberto.]

einem ein Ding/ ein Werck/ eine Kunſtprobe gerahten/ riuſcire in qualche impreſa, in qualche ſaggio.

wol gerahten in einer Profeſſion/ riuſcire, far buona riuſcita in una profeſſione. V. Gut thun.

GOTT gebe/ daß ihm ſein Vorhaben wol gerahte/ Dio voglia che gli riesca il ſuo diſegno.

die Frantzoſen gerahten wol im Krieg/ i Franceſi riescono bene alla guerra.

der Wein/ das Korn/ das Obſt ꝛc. wird [wills GOTT] dieſes Jahr wol gerahten/ il vino, il grano proſpererà, i frutti riuſciranno buoni e abbondanti queſt' anno 'ſe piace al Signore.

es wird dir nicht gerahten/ non ci riuſcirà, non li verrà fatto. V. Gelingen.

Ge-rahten/ [Verbo di grand' uſo] Venire à caſo a .... Imbattere, Incapare. Lat. Incidere, Cadere, Calcare, Capitare. *V.* Kommen.

§ an einen gerahten/ imbatterſi, capitare, intoppare in uno, rincontrarlo, trovar' uno.

aneinander / übereinander gerahten/ venir alle mani, à batterſi, a darli.

mit Degen/ Steinen/ Fäuſten/ Worten ꝛc. aneinander gerahten/ venir alle mani à batterſi colle ſpade, à darſi delle pugna (buſſe) delle ſaſſate, à dirſi villanie &c.

hinter jemand gerahten / venir dietro alle ſpalle di uno.

der Geiſt des HERRN geriehte über ihn/ lo Spirito del Signore in fatto (e' avenù) ſopra di lui, lo preſe.

an etwas gerahten/ venire, capitare à caſo à qualche coſa.

auf eine Materi/ Diſcurs ꝛc. gerahten/ entrar imbatterſi in una materia, in un diſcorſo, al batterſi di (venir'a) diſcorrere d'un ſoggetto.

auf eine Meinung gerahten/ entrar'in un'opinione, venir' ad haver un ſentimento.

auf die Gedancken gerahten/ als ꝛc. entrar'in penſiere, venir, ſalir'in teſta ad uno che &c.

an einen Ort/ zu einer Geſellſchafft ꝛc. gerahten/ incapare, capitare, imbatterſi a caſo in un luogo, in una compagnia (brigata.)

auf den böſen Weg ꝛc. gerahten/ capitare, venir'a camisare nella ſtrada cattiva.

wieder auf das vorige Leben gerahten/ ricapitare nella vita di prima.

unter die Mörder ꝛc. gerahten/ caſcare, capitare frà gli aſſaſſini. Ved. Fallen.

in Irrthum gerahten/ caſcare, cadere in errore.

in Armut/ in Elend/ an Bettelſtab ꝛc. gerahten/ caſcare, cadere in povertà, in miſeria, ridurſi, diventar, venir'ad eſſer povero, ridurſi mendico, condurſi alla biſaccia, al laltrico, alla ſtrada, reſtar' in aſſo, in miſeria. V. Arm. Betteln.

in die höchſte Gefahr/ Noht/ Angſt ꝛc. gerahten/ incorrere, caſcare in grandiſſimo pericolo, graviſſimi affanni, eſtreme angoſcie.

ins Verderben gerahten/ andar, venir' in perdizione, in rouina, in malhora.

in eine ſchwere Sünde gerahten/ caſcare in, venir'à commettere un graviſſimo peccato.

den Leuten in die Mäuler gerahten/ venir'ad eſſer favola del popolo, venire correre per le bocche d'ogni uno.

in groſſen Schaden/ Unfall/ Unglück/ ꝛc. gerahten/ caſcar in gran diſcapito, in ſciagura. (ſfortuna, diſaſtro.)

in Schand und Spott gerahten / incorrere infamia, affronti.

in Schulden gerahten/ caſcare in debiti, indebitarſi, caricarſi di debiti.

in Bann gerahten/ incorrere la ſcommunica.

in Kundſchaft ꝛc. gerahten mit jemand/ venire, capitare &c. à far conoſcenza &c. far capo con uno.

in Händel/ in Krackähl mit jemand gerahten/ venir'in brighe, in conteſe, venir'a broglarſi con uno.

in Brand/ in Feuer gerahten / [venir ad] appicciarſi, attaccarſi il fuoco a qualche luogo ò coſa; venir' a' brucciarſi o ad abbrucciarſi. V. Kommen.

er wird dir zu deinem Fall/ Verderben/ Schaden ꝛc. gerahten/ egli ti ſarà

farà a ruina, a danno, a laccio &c. V. Gereichen.

einem etwas zum Aergernis ꝛc. gerahten/ eſſer qualche coſa à ſcandalo ad uno. V. Ausſchlagen. Gedeyhen.

zur Schande gerahten/ eſſer (riuſcir à) in vergogna. V. Gereichen.

Ge-rahten/ Riuſcito &c. it. Capitato, Calcato.

§ wie ſeyd ihr an die Frau gerahten? come trovaſte, ritrovaſte, come faceſte a rincontrare &c. quella (à capitare in quella) femina?

die Feldfrüchte ꝛc. ſeynd wol gerahten dieſes Jahr/ i frutti della campagna ſono riuſciti à maraviglia queſt' anno.

ein gerahtener / ein wolgerahtener Sohn/ ein wolgerahten Kind/ un figliuolo beneriuſcito (di buona riuſcita) cioè ingenuo, ben morigerato, ubbidiente, virtuoſo.

eine übel gerahtene Tochter haben/ haver una figliuola mal morigerata, cioè laſciva &c. V. ſeq.

Un-gerahten/ Irriuſcito, Non-, cioè mal riuſcito, Mal morigerato, disubbidiente, vitioſo.

§ ein ungerahten Kind/ figliuol degener, perduto, ſvioto.

ungerahtene Kinder bringen fromme Eltern vor der Zeit unter die Erde / i figliuoli degeneri cavano la tomba a' loro afflitti buoni padri e madri.

Herum-rahten/ Dir' il ſuo parere (in conſiglio) it. Indovinare in giro e per ordine.

Hin-gerahten/ Capitare, Venire à caſo &c. V. Gerahten.

§ irgendwo hingerahten/ capitare a caſo, per ventura in qualche luogo.

wo gerähſt du hin? dove vai à capitare? ci è in che vitii e cattivi habiti ti vai precipitando?

Hinab-/hinunter-/hinauf-/hinaus-/hindurch-, hinüber-/hinein-/hinweg-ꝛc. gerahten/ Capitare à, Riuſcire, Venir fatto ad uno (per buona ò mala fortuna) di deſcendere, alcendere, uſcir fuori, di paſſare, di entrare, di ſcappare via &c. e ſimili.

Los-gerahten/ Capitare, Riuſcire, Venir fatto a liberarſi, à ſcioglierſi dalle catene, da' ceppi e ſimili legami o attaccamenti.

§ der Gefangene geriehte los/ al prigione venne fatto à ſcappare dalla carcere.

Mis-rahten ꝛc. V. Abrahten ꝛc.

Mis-rahten e meglio misgerahten/ Mis-riuſcire, Mal-riuſcire, Non-riuſcire, Far mala ò infelice riuſcita. V. Mislingen. Umſchlagen.

§ es misgeräht einem bisweilen/ ella non ci riesce talvolta, ella non viene tonda, il colpo falliſce, ò ti falla il colpo delle volte.

Mis-gerahten/ mis-rahten/ Mis-riuſcito, Mal-riuſcito. V. Mislungen.

Nach-rahten / Provedere dopo il fatto.

§ einer Sache vorrahten / che ſie geſchicht/ iſt beſſer/ als derſelben nachrahten/ wann ſie geſchehen iſt/ egli è meglio di provedere ad un negotio [con buon conſiglio] prima d' intraprenderlo, che provedervi dopo il fatto.

Nach-gerahten / Riuſcire ſimile d' humore e d' inclinationi.

§ er geräht ſeinem Vatter nach/ egli rieſce dell' humore del naturale di ſuo padre, egli raſſomiglia, repreſenta il padre di coſtumi e maniere.

die Kinder gerahten nicht allezeit den Eltern nach/ i figliuoli talvolta degenerano, degenerano talvolta dalle virtù paterne; eſſi s'imbaſtardiſcono.

Ver-rahten/ Paleſare, Far paleſe, Scoprire. V. Entdecken.

§ eine Heimligkeit / Anſchlag verrahten/ paleſare, ſcoprire, tradire un ſegreto, un diſegno, un' affare, farlo trapelare, penetrare, paſſare alla conoſcenza di quei che non hanno da ſaperlo.

die Rahtſchläge den Feinden / an die Feinde verrahten/ ſcoprire, aprire i conſigli a' nemici dello ſtato.

er verräht alles/ egli paleſa &c. ogni coſa, egli è pieno di pertugi.

ſich mit/ durch etwas verrahten/ ſcoprirſi, paleſarſi, farſi, renderſi paleſe con qualche coſa.

ſein Geſicht/ ſeine Stimme/ ſein Rede ꝛc. verräht ihn/ la di lui ciera, la voce, la parlata, l'accento natio lo paleſa (ſcuopre) lo fà paleſe.

Ver-rahten/ Tradire, Prodere, Soppiantare, Far tradimento.

§ ſeinen Freund/ unſchuldig Blut ꝛc. verrahten/ tradire l'amico, tradire ſangue innocente, darlo, conſegnarlo nelle mani de' ſuoi nemici.

ein Freund verräht den andern/ l'amico tradiſce l'(fà tradimento all') amico.

das Land/ Vatterland ꝛc. verrahten/ tradire il paeſe, la patria.

was wolt ihr mir geben (beiſſet es leider! heut zu Tage) ſo will ich euch ihn [mein Vatterland/ jene Verſtumung/ meinen Glauben und Gewiſſen ꝛc. um einen billigen Schelmenpfenning] verrahten/ quanto mi darete voi (dicono parecchi al dì d'hoggi) ed io velo darò nelle mani [mia patria, quella fortezza, la mia fede e coſcienza &c.]

einen unter dem Vorwand der Liebe (Freundſchafft) verrahten/ tradir' uno ſotto fede d'amore; tradire con un bacio.

du wirſt mich ja nicht verrahten! tu non mi tradirai già, non mi farai tradire, infidele?

Ver-rahten/ Paleſato, Scoperto, it. Tradito &c.

§ verrahten werden ò worden ſeyn/ eſſere ò eſſere ſtato tradito ſcoperto tradito &c.

wir ſeynd verrahten und verkaufft/ ſiamo tradit (venduti.)

in der Nacht/ da JESUS verrahten ward/ nella notte che Gieſù fu tradito. 1. Cor. 11.

die Sache ward verrahten/ la coſa fù paleſo, ſcopreſe, avenìo &c.

Verrähter/ m. Traditore, Proditore, Perfido, it. Spione, Spia. V. Kundſchafter.

§ Judas der Verrähter (Ertz-verrähter) Giuda il traditore anzi l' arci-traditore.

zum Verrähter ò eines Verrähter ꝛc. worden ſeyn/ eſſer diventato, riuſcito traditore d'uno. V. Schelm.

Land-verrähter / traditore, ſpia del paeſe, della patria.

einen Verrähter ſpiſſen / viertheilen/ impalare, ſquartare un traditore.

O du Verrähter / der du biſt! ah traditore infame, aſſaſſino vituperato che ſei!

ſeinen eigenen Verrähter an jemand haben/ haver un ſuo traditor e ſpia domeſtico (familiare) in uno.

es iſt keine Stadt/ noch Hof/ noch Hauß/ das ſeinen Verrähter nicht hat/ non vi è città nè corte, nè caſa d'honore, che non habbia l' ſuo ſpia e traditore.

ich mag kein Verrähter ſeyn/ io non voglio già eſſerne il traditore.

Verrähterey/ f. contr. Verraht/ n. Tradimento, Proditione, Perfidia.

§ Verrähterey üben/ anſpinnen/ machinare, diſegnare, tramare un tradimento.

durch Verrähterey eine Stadt/ Platz ꝛc. erobern/ ſorprendere una città, piazza &c. per tradimento, per intelligenza, per prattica ſegreta [così chiamano un tal atto i noſtri Criſtiani.]

Verrätherey unter vielen/ coſpiratione, congiura.

die

die heutigen Politici lieben die Verrähterey/ wann ſie ihnen zu ſtatten kömt; aber dem Verräht er trauen ſie nicht/ li politici moderni amano il tradimento, quando loro ſerve, mà eſſi non ſi fidano mai al traditore.

ſich zur Verrähterey brauchen laſſen/ vendersi a tradimento.

hoher Verraht/ alto tradimento [contro la maeſtà del Prencipe] perduellione, fellonia, perfidia

hohen Verrahts beſchuldigt / überzeugt werden/ eſſer'accuſato, convinto di perduellione. Gall. de haute trahiſon.

Verrähteriſch/Adj. e Adv. Perfido, Da traditore, Da aſſaſſino.

§ eine verrähteriſche That/unatto, un attentato da traditore.

verrähteriſche/falſche Augen ꝛc. occhi &c. traditori, ladri, aſſaſſini.

einen verrähteriſch ò verrähteriſcher Weiſe anfallen/umbringen/ aſſalire, attaccare, ammazzare uno da traditore, da aſſaſſino; ſoperchiar'uno perfidamente, fargli tradimento, ſoperchieria. V. Meuchel ꝛc.

Wider-rahten ꝛc. V. Abrahten ꝛc.

Zer-rahten / Romperſi la teſta [in vano] a indovinare una coſa.

§ ſich zerrahten über etwas/und es nicht errahten können/ idem.

Nota. Il Verb. rahten potrebbe eſſer compoſto con molti altri Adverbii di luogo e dinotare il dare conſiglio di trasportarviſi; per eſempio: beim-rahten/berrahten/bin-rahten/binab-rahten/ hinauf-rahten/ hinaus-rahten/hinein-rahten ꝛc. conſigliare uno, dargli conſilio d'andar a caſa ſua, di venir' a quella volta, di portarſi à quella banda; di deſcendere, di aſcendere, di uſcir fuori, di entrare &c. e ſimili.

Rain.

Rain/ Rein/ Rang/ m. [forſe da Rahm] Argine, Margine, Porca di terra trà due campi. Lat. Scamnum, Porca. V. Anger.

§ Acker-rain/ idem.

Schieß-rain/ piazza da tirar' al bianco, berſaglio.

Rain-ò Rein-fahren/ ſ. Tanaceto.

Rain-ò Rein-ſchwalbe/ſ. Ciſeilla, Ceſilla, Accola, Rondine marino.

Rain-weyde/ ſ. Liguſtro.

Rainlein/ n. Arginello &c.

Anderer Theil.

Rainen/Arginare, Margimare. V. Rand. Randen.

Rait.

Raiten/ Verbo antichiſſimo e hoggi in Auſtria e Baviera uſitatiſſimo, mà altrove raro e in vece di eſſo ſi uſa rechnen] Ragionare cioè Calcolare, Contare, Supputare. Lat. Calculare &c. V. Rechnen ꝛc.

Raitung/ ſ. Calcolo, Conto, Conti plur. it. Rata. V. Rechnung.

§ ſeine Raitung auflegen/ produrre, eſibire i ſuoi conti, i regiſtri della ſua amminiſtratione.

die Getraid-/die Brod- ꝛc. Raitung/ la rata ò taſſa publica del grano, del pane &c. cioè del prezzo e peſo di eſſo.

Raitern ꝛc. V. Reitern ꝛc.

Rack.

Racket/Racket/n. [term. di pallacorda da raken / belg. toccare] Racchetta.

§ mit dem Racket ſchlagen/ dar, colpir, toccar di racchetta.

ein Schlag mit dem Racket/ una racchetta, colpo di racchetta.

Raket/ Ragget ꝛc. V. nell'altra Parte delle voci ſtraniere.

Ram.

Ram ꝛc. V. Rahm ꝛc.

Ram/Rom/Rhaum/m. [da rahm orlo, margine] Fiore, Capo, Panna di latte, Capo-latte, Burro freſco. Lat. Cremor lactis.

§ Milch-ram/ idem.

den Rom von der Milch abſchöpfen/ abnehmen; die Milch abromen/ ſfiorare, ſpannare il latte; levarne, toglierne il fiore e la panna. V. Rameln.

ſüſſer Ram/ fior, panna di latte dolce, freſco.

ſaurer Ram/ fior'agro, panna agra.

Ram-ò Rom-hafen/m. Vaſo, Pigna da fior di latte.

Ram-oder Rom-/it. Ramel-käß/ m. m. Formaggio di capo-latte, Ravaggiuolo, Giuncata freſca.

Ram-ſuppe/ſ. Suppa di fior di latte (capo-latte.)

Ramicht/ramig/ Adj. Appannato, Graſſo da capo-latte, it. [in lingua bavar.] Imbrattato, Unto di graſſume, Lordo d'untume.

§ dick-ramichte Milch ꝛc. latte graſſo, appannato, fiorito; latte tutto fiore, tutto butiro.

ein ramiges Tiſchtuch/ ramiges Kuchel-vortuch ꝛc. tovaglia unta, bisunta &c. grembial di cucina ſporco, lordo, imbrattato di graſſume, Ved. Schmierig.

Ramel/Rämel/m. Romma, Scotanna, Pelle di polenta che ſi attacca alla padella, it. Capo-latte, it. Gromme di ſordure e di lucidume.

§ die Ramela abſcharren/ abſtragen/ radere le gromme, ſcotannare la padella

Ramel-käſe ꝛc. V. Ramkäſe ꝛc.

Ramen / romen/ Verb. Sfiorare, Spannare il latte, it. Gettar fiore, capo, Pannarſi, Appannarſi, Incaparſi.

§ die Milch ram-oder romet ſich/ il latte getta capo, fiore; egli s'appanna.

Ram/m. [voc. antica e hoggi fiaminga] Becco, Caprone. V. Bock.

§ Rambock/ idem.

Ram/Rammel/Rambock/m. Becco ò Ariete degli antichi da cozzare e atterrare le muraglie, it. Mazzaranga, Mazzanghera, Batti-pali. V. Hoyer. Pfalſchlägel.

Rammen/(rammeln) [di raro uſo] Beccare, Cozzare, it. Batter ò ficcar pali. V. Pfal. Einſchlagen. Hoyen.

Rammelen/ [da ram/ becco] propriamente Entrar' in luſſuria, in frega, in brama, in caldo, in laſcivia, in foga, come il becco [diceſi hoggidì in proprio ſenſo delle gatte, de'conigli, delle lepri. & (in burlesco) delle giovani &c. laſcive, e met. de ragazzi petulanti.

§ die Katzen ꝛc. rammeln / le gatte &c. ſono in frega, in gatteccio.

anfangen zu rammeln/ entrar' in frega, andar'in gatteccio, in amore, in fuechio, in furio, in ruzzo.

auf dem Stroh ꝛc. rammeln/ ruzzare, laſcivire, fregolare ſulla paglia &c.

er (ſie) rammelt mit (ihr) ihm/ ſie rammeln mit einander/ egli (ella) ruzza, frega con eſſo lei (lui) eſſi hanno commercio laſcivo e carnale fra di loro.

Ge-rammelt/ Laſcivito &c.

Ge-rammel/n, Frega, Foga, Ruzzo di luſſuria.

§ das Gerammel oder das Rammeln

der Katzen ꝛc. il gratteccio &c. la fregia &c. delle gatte.

Rammel-zeit/ f. Tempo della frega &c.

Rammelicht / rammel-haft/ Adj. Fregoso, Lussuriolo, Ruzzoso, Lascivo.

§ gar rammelicht seyn/ esser molto lascivo, sentire freghe e prurити continoui della carne.

Verb. Compos.

Aus-rammeln / Passarsi la frega, Scorrere la cavallina, Cavarsi la voglia carnale.

§ hast du einmal ausgerammelt ? ti sei cavato la fega, hai scorso hormai la cavallina !

Zer-rammeln (sich) Cavarsi tutte le voglie carnali, Usar ogni sorte di lascivia con una e per eccesso.

Ran.

Ran/ rahn/ rahnicht / ge-rahnig/ Adj. [di orig. dubbiosa] Sottile, Scarmo &c. Lat. Gracilis.

§ ein rahniger Leib/ corpo, vita sottile, scarmo, scarno, scarso, smilzo.

sich einen rahnigen Leib angewehnen/ farsi vita sottile e delicata.

ein rahniges/ rahnicht Pferd/ cavallo scarno, sottile, asciutto.

ein rahniges Weibsbild/ donna sottile e ristretta in cintura.

ran machen / ausrahnen/ sottigliare, assottigliare, scarmare.

ausgerahnt werden/ sottigliarsi, assottigliarsi, diventar scarno e sottile di vita.

Ranigkeit/ f. Sottigliezza, Scarmezza.

Rank ꝛc. *V.* Rank ꝛc.

Rand.

Rand/ Ranst/ m. [corrott. da ram ꝛc.] Margine, Orlo, Lembo, Estremita, Sponda, Vera, Argine, Filo, Profilo. Lat. Margo, Ora, Crepido. *V.* Saum.

§ einen Rand an etwas machen / far'un orlo a qualche cosa, orlare, orlicciare, inorlare, inorlicciare, marginare, profilare. *V.* Randen.

den Rand an etwas abbrechen/ disorlare, smarginare.

Rand eines Wassers/ riva, sponda, lido d'un acqua. *V.* Ufer. Land.

der äusserste Rand eines Gebäues/ margine, cornice, sponda d'una fabrica.

der Ranst an einer Pastete/ Torte ꝛc. l'orlo d'un pasticcio, d' una torta &c.

der Rand (Ranst) an einem Kessel/ Becken/ Gefäß ꝛc. orlo, labbro, filo d'una caldara, d'un bacino, d'un vaso &c.

Rand eines Brunnens ꝛc. orlo, sponda, vera del pozzo &c.

Rand eines Grabens/ ciglio, argine, orlo d'un fosso.

ein Rand ò Ranst (corruptè Rand Brods/ un orliccio, chignuolo, pezzotto, tozzo di pane.

der Rand eines Blats/ eines Buchs/ einer Schrifft/ margine, spatio d' una carta, facciata, o pagina d' un libro ò d'una scrittura.

etwas auf den Rand schreiben/ mercken/ scrivere, notare qualche cosa in margine.

Anmerckungen/ so auf den Rand geschrieben/ marginalia. Ved. Randschrifft.

Becken-/ Kessel-ꝛc. rand/ orlo, labbro di bacino, di caldara &c.

Fluß-rand/ riva, sponda del fiume &c.

Hut-rand/ orlo, ala di cappello. *V.* Stolpe.

Schüssel-rand/ orlo del piatto.

Münz-rand/ orlo, cairello della moneta.

Rand glosse/ f. Glossa (Ghiosa) marginale.

§ Randglossen über die Bibel machen/ far glosse marginali sulla sacra scrittura.

Rand-schrift / f. Rand-schriften / Marginali, Marginalia.

§ Randschrift auf einer Münz oder Pfennig/ leggend d' una moneta ò medaglia.

Rändlein/ Ränftlein/ n. Orletto, Orliccio, Orliccietto &c.

§ ein Ränftlein Brod ꝛc. un orliccietto, tozzarello di pane &c.

Randen/ ranften/ Orlare, Orlicciare, Inorlare, Inorlicciare, it. Marginare, Ammarginare, Lembare, Arginare.

§ die Münz randen/ ausranden/ orlare, it. cairellare, carnellare la moneta.

Ge-randet/ ge-ranftet/ Orlato, Orlicciato, Marginato, Cairellato &c.

Rank.

Rank/ Ränke/ Rang/ m. Ramoscello tenero, Vitice, Viticchio di pianta.

§ Wein-rank/ rampollo, sermento vivo, capreolo di vite.

Hopfen-ꝛc. rank/ rampollo di luppoli &c.

Rank/ m. Ränke ò Rencke/ plur. [da rencken/ storcere] Astutia, Artificio, Arte, Finezza, Fallacia, Trama, Trappola, Sottigliezza per uccellare. *V.* Schalckheit ꝛc. List.

§ ein kluger Rank/ un colpo fino, scaltro, un lavoro à doppio.

Ränke/ finezze, machine, trappole, tratti, furberie &c.

voller Ränke stecken wie ein Fuchs/ esser pieno di astutie &c.

O welch ein Rank ! o che trappola !

einen Rank erfinden/ trovar'un'astutia, malitia.

einem den Rank ablauffen / ouviare alle macchine d'uno, cioè scoprirle, farle svanire ; sventare la mina.

Rank/ [non sò da dove] Angina, Squinanzia di cani e di porci. Lat. Cynanche. *V.* Klamm.

Ranz.

Ranze/ Ranzen/ m. [da radic. incogn.] Bolgia, Valigia. Lat. Bulga, Viduſus. *V.* Felleisen. Hulfter.

§ seinen Ranzen auf den Buckel nehmen/ recarsi la valigia (bolgia) in in spalla ò in dosso ; addossarsela, incollarsela.

Ranzen/ met. Pancia, Panza, Ventre. *V.* Bauch. Wamme.

§ seinen Ranzen voll oder gefüllet haben/ esser empito la valigia, cioè la pancia essersela; cavata digrinze ; haver fatto buona corpacciata.

einen den Ranzen voll machen / empire, gonfiare, strozzare la valigia ad una, cioè impregnarla, ingravidarla, fuor di matrimonio.

Ränzlein/ n. Valigietta, Valigino, Bolgietta.

Rantzen/ renzen ò raunzen (sich) [Verb. Bav.] Stendersi, Spannacerarsi, Stiracchiarsi con uno sbadaglio come si suol fare talvolta dopo essersi levato da coricare.

Rapp.

Rapp/ m. Corvo (Corbo) met. Cavallo negro ò moro. *V.* Rab ꝛc.

§ einen Rappen reiten/ cavalcare, montare un caval morello.

eine Kutsche mit sechs Rappen bespannet / una carezza à sei cavalli morelli.

Rapplein/ Räppchen/ n. Cavalletto nero, it. met. Donzella bella fi, mà di carnagione nera ò brunetta.

Rap-

Rappelen/ [Verb. fint. dal ſuono che fanno le noci] Rappolare, Criccolare.

§ eine Nuß allein rappelt nicht im Sack/ una noce ſola non rappola (ſuona) nel ſacco.

mit dem Gelde ꝛc. rappelen/ ò ein Gerappel damit machen/ far ſuonare (cantare) i quattrini cioè per oſtentar ſue ricchezze.

Rappeln / grappeln / rappen/ [dal ſuono ò da raffen] Grappare, Grappolare, Grappigliare, Dar di grappo. *V.* Raffen ꝛc.

Ge-rappel/ Ge-grappel/ Ge-rappel/ Rappuſe/ Grippel-grapp/ f. Grappa, Grapparigʼlia, Ruffa raffa.

§ in die Rappuſe geben / dare ò gettare alla grappa, a la ruffa, alla grapparigʼlia, à ruffola, raffola ; dar' in preda, in rapina.

in die Rappuſe geben/ andar' a ruffa e raffa, andar' à rubba, à ſacco, à ſaccomanno &c. V. Preiß. Raub ꝛc.

Rappen/ plur. [term. di cozzone] Rappa, Garpa (male che viene alle gambe de cavalli.)

Rappir/ n. [da rappen/ raffen/ rapire e cavare ſubito] Spada, Coltello, Stocco, it. [hoggidì] Spada di marra (di giuoco, di ſcrimia.

Rappis/ Räpps/ Räps/ Reps/ m. [forſe da räs ꝛc. frizzante, piccante &c.] Vino raſpante, ralpato (graſpante, graſpato) Graſpéa. *V.* Beerwein.

Rar ꝛc. *V.* Selten ꝛc.

Räs ꝛc. *V.* Reß ꝛc.

Raſch.

Raſch / (riſch) Adj. [voc. ant. e fiam.] Ratto, Veloce, Preſto, Spedito, Agile. *V.* Geſchwind. Schnell.

§ ein raſcher Menſch/ un huomo pronto, agile &c.

ein raſcher Wind/ un vento ratto cioè brusco, violento e aſpro.

ein raſcher Kopf/ raſcher Sinn/ teſta &c. ratta, cioè cervello pronto, di pronta e improviſa inventione.

gar raſch im Maul ò mit dem Maul/ eſſer molto pronto di bocca. Ved. Maul.

Raſch (riſch) Adv. Rattamente (Ratto) Velocemente (Veloce.)

§ die Liebe entzündet ſich raſch in einem edlen Gemüt/ amor in cuor gentile ratto s'accende.

komt raſch ò riſch wieder ꝛc. tornate preſto, ſubito &c.

Raſchheit/ Raſchigkeit/ f. Rattezza, Velocità Preſtezza, Speditezza.

Raſchen/ Verb. inuſit. mà non già il

Verb. Compoſit.

Uber-raſchen/ Sorprendere, Cogliere, Sopragiungere preſto e all' improviſo. *V.* Ubereilen.

§ einen in friſcher That überraſchen/ ſorprendere, cogliere uno in flagranti. V. Ertappen.

Raſch/ m. [forſe da raſo] Raſcia, Saia, Saietta [ſorte di drappo di lana ſottile. *V.* Sarſch.

§ Kron-raſch/ raſcia della corona ò d'Inghilterra.

Raſch-weber/ Raſch-macher/ m. Teſſitore di raſcia, Raſciere.

Raſch/ m. [forſe da raub/ aſpro] Cannutiglio, Cannatiglia.

§ Gülden-raſch/ Silber-raſch/ cannutiglio d'oro, d'argento &c.

feiner Raſch / cannatiglio d'oro ò argento fino.

Leoniſcher Raſch/ cannutiglio falſo.

Raſ.

Raſen/ Raſe/ m. Teppa, Ceſpo, Ceſpuglio herbuto.

Raſen-banck/ f. Panca ò Seggio alzato di ceſpi herbuti e verdi, Lat. Stibadium.

Raſen/ Arrabbiare, Freneticare, (Farneticare) Sfuriare, Inſanire, Smaniare, Menar furia, rabbia, smania, Gettar fuoco e fiamma, Far' il diavolo, Haver' il diavolo nel corpo &c. Lat. Inſanire. *V.* Wüten. Toben.

§ raſen und tollen (toben) idem.

für Zorn ꝛc. raſen/ arrabbiare disdegno, smaniare &c. di colera ; dar nelle furie, dar nelle floviglie, rodere, mangiare i carenacci, *andar' in Arabia.

für Liebe ꝛc. raſen/ farneticare, delirare, smaniare, impazzire d'amore.

du raſeſt/ Paule ! tu farnetichi, Paolo ! Act. 26.

für Hunger ꝛc. raſen / arrabbiare di fame &c.

ſie raſen und toben/ eſſi fanno il diavolo à quattro.

Raſen/ Gridare, Tumultuare, Inſolentiare, Strepitare, Far mille inſolenze ò petulanze.

§ mit jemand raſen/ far' inſolenze, pazzie &c. con uno.

auf der Gaſſe raſen/ (herumraſen) far inſolenze, gridi ſconci, ſcorſeggiando per le piazze.

der liederliche Burſch auf Univerſitäten raſet / la ſtudentaglia smania, sfuria, gridando, boando e ſtrepitando da pazzi scatenati.

ſie raſet gern mit den Buben/ ella ama di laſcivire, di guzzare co i ragazzi. V. Rammeln. Rollen.

Raſend/ raſicht/ raſig/ Adj. Arrabbiato, Rabbioſo, Furioſo, Farnetico, (Frenetico) Smaniante, Inſano, Forſennato, Stizzoſo.

§ ein raſender Hund/ un can arrabbiato, rabbioſo, ſtizzoſo.

einen raſend machen über etwas/ far' arrabbiare &c. uno, cavarlo, metterlo fuori di ſenno, di cervello ; farlo dar nelle furie per qualche coſa.

du wirſt mich noch raſend machen/ tu mi farai arrabbiare ; tu mi farai dare nelle smanie, ne' ſpropositi.

jemand raſend machen für Neid / für Misgunſt/ far uno arrabbiare, item crepare d'invidia.

eine raſende Begierde/ voglia arrabbiata, ſtizza rabbioſa.

raſende Liebe ꝛc. amore &c. arrabbiato, smaniante &c.

raſender Kitzel ò Fleiſchskitzel/ prurити ſoletichi di carne rabbioſiſſimi, furioſiſſimi

einen für Liebe / für Begierde raſend machen/ far' uno arrabbiare, sfuriare d'amore, di brama, di voglia &c.

raſend werden/ arrabbiare, infuriare, ſalire, montare, trascorrere in furore ò ſulle furie &c. V. Raſen.

es möchte einer raſend drüber werden/ c'è una coſa da impazzare, da arrabbiare.

raſend worden ſeyn/ eſſerſi arrabbiato &c.

der raſende Pöbel/ la plebbe inſana.

ein raſig Kind/ un fanciullo che grida è piange ſempre, it. inſolente, petulante. diſſoluto.

Ge-raſet / Farneticaso, Smaniato, Sfuriato &c.

§ er hat noch nicht geraſet / egli non hà smaniato, sfuriato ancora. V. Ausraſen.

Raſ-kopf/ Rappel-kopf/ m. Teſta rabbioſa, smaniante, farnetica, it. tumultuoſa.

Raſ-rolle/ Raſ-dirne/ f. Femina corritrice, Berghinella, Cantoniera. *V.* Rolle.

Ge-raſe/ n. Farnetico, Rabbia, Furia, it. Inſolenza con gridi e ſtrepiti.

§ ein Geraſe anfangen / far' inſolenze, ſtrepiti, tumulti ; ſtrepitare, tumultuare.

ſtill mit dem Geraſe! piano, zitto con queſto inſolenze!

was habt ihr da für ein Geraſe? che gridi, che inſolenze ſono queſte? V. Leben.

Raſerey/ſ. Rabbia, Freneſia, (Farneſia) Farnetico, Furia, Sfuria, Furore, Smania, Inſania, Stizza.

§ in Raſerey gerahten/ caſcar' in rabbia, ſmania &c., infrneticchire &c.

Verb. Compoſit.

Ab-raſen/ ver-raſen/ Conſumare, Perdere con far' inſolenza.

§ ſeine Kleider ꝛc. abraſen (verraſen) oder abgeraſet haben/conſumare, logorare i panni, ſcorſeggiando e facendo mille inſolenze.

ſein Geld liederlich verraſen/ conſumare, ſcialacquare, diſſipare il ſuo con far' inſolenze, con luſſi, laſcivie e ſimili diſordini.

Aus-raſen/ ver-raſen/ Scorrere la furia &c. Scorrere la cavallina, Cavarſi tutte le voglie giovanili.

Aus-geraſet/ver raſet/ Scorſo la rabbia &c.

§ er hat ausgeraſet/ egli hà ſcorſo la cavallina, egli s'è cavato i capricci, e ſcherzi e le voglie diſordinate del genio giovanile; egli s'è ſcapricciato, svogliato hormai, egli le hà provato homai tutte quante.

noch nicht verraſet haben/ non haver anco ſbollito le ſue ſchiume (feccie)

Ver-raſen ꝛc. *V.* Abraſen. Ausraſen ꝛc.

Raſp.

Raſpeln/ raſpen/ [credo dal ſuono e dicch del legno] Raſpare, Raſcare, Raſchiare, Limare colla raſpa ò lima groſſa.

§ Holz/Breſil-holtz ꝛc. raſpeln/ raſpare legno braſiliano &c. V. Stoſſen.

Ge-raſpelt/ Raſpato &c.

Raſpel-feile/ Raſpel/ ſ. Raſpa, Raſca, Lima da raſpare legno ò da garbare ſtatue ò ſcolture di legno.

Raſpel-hauſ/Raſp-hauſ/n. Ergaſtolo dove ſi raſpa del legno braſiliano, come à Amſterdam, Hamborgo &c. *V.* Zuchthauſ.

§ ins Raſpel-hauſ verdammt werden/ eſſer condannato à gli ergaſtoli.

Raſpel-ſpän/ Raſura, Raſpatura, Scheggie, Scaglie che ſi fa raſpando.

Verb. Compoſ.

Ab-raſpeln/ Levare raſpando ò raſcando.

Zuſammen-raſpeln ꝛc. *V.* Raſſen ꝛc.

Raſſ.

Raſſeln/ [Verb. finto dal ſuono] Stridere, Strepitare, Fracaſſare, Calterire.

§ die Wägen/Räder raſſeln/ i carri, le ruote ſtridono, tracollano.

mit den Ketten raſſeln/ calterire, ſfracaſſare colle catene cioè farle ſtridere à poſta.

mit dem Gelde/ mit den Thalern raſſeln/ far ſonare, cantare, criccare gli ſcudi, met. vantarſi di haverne abbondanza, it. per tramare qualche ingenno.

mit den Würffeln ꝛc. raſſeln/ far criccare i dadi, met. giocare à tal gioco, it. far profeſſione di gran giocatore ò biſcazziere.

das Raſſeln der Ketten/der Wagen ꝛc. il calterimento delle catene, lo ſtridore, fracaſſo de' carri. V. Geraſſel.

Ge-raſſelt/ Strepitato &c.

Raſſel-gold alias Rauſch-gold/n. Oro cantarino, Orpello, Lamiglia d' oro.

Raſſeler/Raßler/ m. Strepitatore, Criccatore [maſſimè de' dadi] met. Giocatore falſo di profeſſione, Biſcazziere. *V.* Spitzbub. Spieler.

Ge-raſſel/ n. Stridore, Strido, Calterimento (Calterio) Strepito, Fracaſſo.

§ ein Geraſſel machen/ far ſtrido &c. ſtrepitare &c. V. Raſſeln.

Raſſel/ ſ. Crepitacolo, battaglio di legno come ſi uſa talvolta nel giovedì e venerdì ſanto. Ved. Schlotter.

ô raſſeln mit einer Raſſel/ crepitare con tale ſtromento.

Raſſel-wächter/ m. Guardiano notturno col crepitacolo.

Raſt.

Raſt/ ſ. [dell' antic. fiam. rüſten che dinota lo ſteſſo che ruhen] Ripoſo. *V.* Ruhe ꝛc.

§ weder Ruhe noch Raſt haben/ non haver nè ripoſo nè quiete alcuna.

Raſten/räſten/reſten/Ripolare [maſſime nel caminare nel lavorare violento &c.] *V.* Ruhen.

§ ein wenig raſten: laſt uns ein wenig raſten! ripoſare un poco; ripoſiamo un tantino!

ohne raſten/ ungeraſtet fortgehen/ proſeguir' il ſuo camino ſenza ripoſare.

Ge-raſtet/ Ripoſato.

Raſt-ſtatt/ſ. Luogo dove ſi ripoſa, Luogo di ripoſo.

Raſt-ſtein/ m. Pietra ò Termino in forma di panca, da ripolarviſi nel camino.

Raſt-ſtunde/ſ. Hora di ripoſo.

Raſt-tag/m. Giorno di ripoſo.

Raſt-wald/ m. Selva, Foreſta folta ombroſa, in cima d'una montagna, propria à rifiatare, e à pigliarvi ripoſo dopo la ſalita.

Li Verbi Compoſti veda-e applichiſi al Verbo ruhen ꝛc.

Rat.

Rat/Rad/ m. [dall'antico Rad/e moderno reit e bereit] Prudenza economica, Parſimonia. Gall. Menage, it. Ogni coſa di cui l' huomo ſi ſerve con diſcretione e non riſparmio in caſa; má non hà uſo nel ſemplice che nella locutione ſeguente.

§ das Seinige zu rat (non rhat nè rath) halten/ tener'il ſuo à mano Gall. menager; farne riſparmio, buon governo ò buona economia, diſpenſarlo ò uſarlo con riſparmio e prudenza, governarlo bene; vedere dove ſe lo mette.

ſein Geld übel zu rat ò zu unrat halten/ governare ò mandar male i ſuoi quattrini, farne mal governo, peſſima economia. V. Verſchwenden.

Ge-rát/Ge-räte ꝛc. V. Gerät (nach Ordnung.)

Hauſ-rat e Hauſ-gerät/ maſſaritie, mobili, utenſili, arneſi, ſupellettile di caſa. V. Hauſ.

mit Hausgerät verſehen/ fornire di maſſaritie.

Un-rat/ Cattivo e imprudente governo de' beni mobili, e in ſpecie, dinota Profuſione, Prodigalità, Scialacquamento, Perdizione, Perdita. *V.* Verſchwendung.

§ was ſoll/ wozu dienet dieſer Unrat? a che far (ſerve) queſta perdita?

Unrat ſtiften/ far danno, cagionar perdita e diſtruttione, it. diſgratia. Ved. Unglück.

Un-rat/met. Sporchezze, Scrementi, Sozzure, Porcheria, Mondezze, Mondiglie, Spazzature, Scopaccie.

paccie [per eſſere che ſi gettano via ſenza farne caſo alcuno] *V.* Kehrſal ꝛc. it. Unflat. Wuſt. Unluſt. Dreck.

§ ein Ort/ da man allerley Unrat hinſchüttet oder wirfft / mondezzaio, ſpazzaio, letamaio. V. Miſt.

ſich von Läuſen und Unrat ſaubern / mondarſi, pulirſi da pidocchi e ſimil porcheria.

den Unrat wegkehren/ coparele mondezze &c.

Unrat/ contr. Rat (Raten plur.) im Getraid/ nepitella, zizzania, loglio, it. mondiglie, pula, loppa del grano.

Unrat auf dem Kopf ꝛc. forfori, ſucidume della teſta &c.

Unrat in der Naſe / mocci ſecchi del naſo.

Unrat vom Schwitzen an Füſſen ꝛc. lezzo di piedi &c.

Unrat in Ohren / ſporchezze nell' orecchie.

Vor-rat / Proviſione di vittouaglie e coſe neceſſarie in qualche copia convenevole che ſi fà a' debiti tempi. Lat. Penus.

§ einen Vorrat von etwas ſchaffen/ far proviſione, ammaſſo di qualche robba, ammaſſare, apparecchiare, preparare.

Holtz/ Wein ꝛc. in Vorrat ſchaffen/ damit mans habe/ wann mans bedarff/ far proviſione di legna, di vino &c. per haverlo al biſogno.

allezeit etwas in Vorrat haben/ havere ſempre qualche proviſione di reſto.

einen mit Vorrat verſehen / provedere, provionare uno.

es iſt noch ein groſſer Vorrat da / vici è ancora buona proviſione.

Vorrat an Korn/ an Mehl/ an Wein/ an Eſswahren/ proviſione, ammaſſo &c. di grani (biade) di farina, di vini, di vettouaglie (munitione di bocca.)

Vorrat an Pulver/ an Bley ꝛc. proviſione di polvere, di piombo &c. (munitione di guerra.)

einem den Vorrat nehmen/ wegnehmen/ entziehen/ ſchmälern/ levare, togliere, ſottrarre, ſcemare la proviſione ad uno.

Vorrat-hauß/ n. Magazzeno.

Vorrat-kammer/ f. Diſpenſa.

Vorrat-meiſter/ m. Commiſſario de' viveri, it. Proveditore, Soprastante dell' annona (grascia, abbondanza) Abbondanziere.

Ratẽn/ **rätẽn**/ [Verb. inuſit. nel ſuo ſemplice raten/ raden (reutern)] Crivellare, Vagliare le biade; Mondarle dalla nepitella &c. crivellandole ò paſſandole per un vaglio.

Ratſam/ **rätlich**/ Adj. it. Adv. Parco, Parſimoniolo, Riſparmioſo, Temperante, Avantaggiolo, Frugale, Da maſſaio e leſinante. *V.* Sparſam ꝛc.

§ ein ratſamer/ rätlicher Menſch / un huomo parco &c. maſſaio, buon economo. V. Genau Haußhalter.

ratſam/ rätlich mit den Seinigen umgehen/ governare il ſuo parcamente con parſimonia.

ratſam/ rätlich leben/ austheilen ꝛc. vivere, ſpartire parcamente, ſottilmente, far ſottiliſſima ſpeſa.

das Fleiſch/ Brod/ Käß ꝛc. ratſam/ rätlich ſchneiden ꝛc. tagliare la carne, il pane, il formaggio avantaggioſamente, con (all') avantaggio. Ved. Theilſam.

ratſam/ rätlich von etwas eſſen/ gemeſſen/ nehmen/ mangiare, pigliare godere parcamente, à pizzico, à ſpiluccico e con riſparmio d' una coſa. V. Spärlich. Geſpärlich.

Un-ſparſam/ un-rätlich / Prodigo, Diſſipatore, Poco economo, Poco leſinante.

§ unratſam/ unrätlich mit den Seinigen umgehen/ diſſipare, prodigare, ſcialacquare il ſuo ſenza alcun riſparmio.

Ratſamkeit/ **Rätligkeit**/ f. Parſimonia, Frugalità, Temperanza, Riſparmio, Maſſaria, Economia, *Leſina. *V.* Sparſamkeit.

Un-ratſamkeit/ **Un-rätligkeit** / Prodigalità, Scialacqueria.

Verb. Compoſ.

Ent-raten/ corrupt. ent-rahten/ Paſſarvi. Star, Starſene, Farla ſenza. *V.* Entberen ꝛc.

§ eines Dings entraten müſſen/ dover paſſarſi d'una coſa.

etwas nicht entraten können / non poter paſſarſi d'una coſa, non poter ſtarſene ſenza.

wir können eurer ſchon entraten / la faremo bene ſenza di voi.

machen/ daß man ſeiner nicht entraten könne/ farſi, renderſi neceſſario.

Ent-ratet/ Paſſaroſi.

Ratte ꝛc. *V.* Ratz ꝛc.

Ratteln ꝛc. *V.* Rad ꝛc. Rädeln ꝛc.

Rattern/ [Verbo finto dal ſuono, come tanti altri] Tonare con rimbombi ſpaventevoli e che durano un pezzo e che ſi raſſomigliano ò al fracaſſo delle ruote, ò à quello di ſtanghe tonde e groſſe che caſcano da alto e ſi ruotolano ſù una ſelciata.

§ es rattert/ egli tuona [in tal guiſa.]

Ge-ratter/ n. Tuoni rimbombanti e tratti in cotal maniera.

Ratz.

Ratz/ Ratze / Ratte/ Ratzen / it. Ratzer/ plur. propriè Ghiro, it. Ratto, Rattone, Topo groſſo, Lat. Glis. *V.* Maus ꝛc.

§ Ratzen fangen/ pigliare, prender ghiri e ratti.

*einen Ratzen beym Schwantz fangen/ pigliare un ratto per la coda, met. tagliare la borſa.

er ſchläft/ wie eine Ratz/ egli dorme, ſonnacchia come un ghiro.

er ſtilt/ wie eine Ratz / egli rubba da rattone.

ſie ſeynd wie die Ratzen im Strohe/ ein jeglicher iſt Herr / elli ſono come rattoni nella paglia: ciaſcuno vi è padrone.

Feld-ratz/ ghiro di campagna.

*Geld-ratz/ rattone da danari, met. avaro, riſpante. V. Geitzhals.

Hauß-ratz/ rattone di caſa.

*Küchen-ratz/ rattone di cucina, met. povera fantesca guattera che non eſce mai di cucina, ſchiava di cucina.

Schlaf-ratz/ ghiro dormiglione.

Ratzen-falle/ f. Trappola da rattoni.

Ratzen-kraut/ **Ratzen-pulfer**/ n. Arſenico, Veleno da ammazzar' i ratti.

Ratzel ꝛc. *V.* Rabten ꝛc. Rabtſel ꝛc.

Rau ꝛc. *V.* Rauh ꝛc. Rauch ꝛc.

Raub.

Rauben/ Rapire, Rubbare, Predare, Involare (Imbolare) Togliere per forza. *V.* Plünderen. Beuten.

§ anderer Leut Gut rauben/ rapire, predare, involare &c. i beni altrui, farne preda, rapina, ſpoglio, botino, preſa.

einem das Hertz rauben/ rapire, rubbare il cuore ad uno.

rauben und ſtelen/ rapire e rubbare.

eine Jungfrau/ eine Ehefrau rauben/ rapire una donzella, una donna maritata; commetter'il ratto.

Menſchen rauben / Kinder rauben/ rapire huomini, fanciulli.

Vieh rauben/ predar'il beſtiame.

den Schatz aus einer Kirchen ꝛc. rauben/ predare il teſoro ſacro, rubbare una chieſa, rompere una ſagreſtia, commetter ſacrilegio.

der Löw raubet für ſeine Jungen / il lione preda, và a predare, và in buſca di preda per i ſuoi lioncelli.

rauben helffen/ aiutare, eſſer compagno, complice à predare, eſſer a parte del rubbare.

See-oder zur See rauben/ (kapern) predare, corleggiare, scorleggiare in (il) mare; piratare, andar' in corso, corsaleggiare.

Straſſenrauben/rubbare le ſtrade, aſſaſſinare, malandrinare, andar'in maſnada.

Be-raubet/ Rapito, Predato, Rubbato &c.

§ geraubet Gut/ robba predata, preda, botino V. Raubgut.

wie ein Bär/dem ſeine Jungen geraubet ſeynd/ a guiſa d'un'orſo à cui ſono tolti i figliuoli. Prov. 17.

Raub-biene/f. Fuco, Pecchia che rubba il miele fatto da altre.

Raub-fiſch/ Peſce da rapina ò rapace, che mangia gli altri peſci nè vive d' altro come il luccio &c.

Raub-gierig/ Adj. Cupido, Avido, Rapace.

Raub-gierigkeit/f. Rapacità.

Raub-gut/ n. Preda; Robba da ſacco, da rubba, da rapina, ſt. Botino, Preda di buona guerra. V. Beut.

Raub-neſt/n. Nido, Ricetto da aſſaſſini, Spelonca, Bicocca di ladri e malandrini.

Raub-recht/ n. Dritto di preda ſopra i nemici di ſtato che ci predano; Repreſaglia.

Raub-ſchif/ n. Nave, Vaſcello da corſo ò armato in corſo, Brigantino.

Raub-ſchloß/ n. Bicocca, Caſtello che ſerve di ricovero (ricetto) ad aſſaſſini e ſchierani.

Raub-vogel/ m. Uccello rapace, Uccellaccio di rapina come nibbio, avoltoio &c.

Rauber e Räuber/ m. Rapitore, Predatore (Predone) Involatore, Ladrone (Ladro) Rubbatore, Aſſaſſino.

§ unter die Räuber kommen/ capitare, caſcare frà i ladroni.

ſich und das Seinige vor den Räubern ſchützen/verwahren/cuſtodire, guardare, difendere ſe e 'l ſuo da' ladri ed aſſaſſini.

von Räubern geplündert worden ſeyn/ eſſer rubbato, depredato, ſvaligiato da gli aſſaſſini.

* Räuber am Licht/ ladro di candela, cioè ſtilaccio pendente, ſtoppino ardente che dilegua il ſevo ò la cera, e guaſta la candela.

Kirchen-räuber/ ſacrilego, rompitore di ſacreſtia.

Meer-b See-räuber/ corſaro, corſale, pirata.

Menſchen-räuber/ plagiario, huomo che rubba le perſone.

Jungfer-räuber/ rapitore di donzelle.

Straſſen-räuber/ aſſaſſino di ſtrada, malandrino, ſchierano, maſnadiere.

Zeit-räuber/ ladro del tempo altrui con viſite importune.

Rauberiſch/räuberiſch/ Adj. Rapace. Predace.

§ rauberiſche Art/ razza, generatione, rapace e predatrice.

GOtt ein rauberiſch Opfer bringen/ far'a Dio un holocaullo di (con) rapina, cioè far del bene a'poveri di coſe rubbate, e forſe rubbate adeſſi ſteſſi, it. attribuire à ſe ſteſſo i doni di Dio; arrogarſene la gloria; it. far opere pie per vana gloria (coſe che Dio hà ſommamente in odio. Iſa. 61.8.

Rauberey/f. Rubbaria, Rubberia, Predaria, Rapinaria, Ladrocinio.

§ See-rauberey/ pirateria, ſcorſeggiamento in mare.

Straſſen-rauberey/ aſſaſſinaria.

See-rauberey treiben/piratare, ſcorſeggiare.

Straſſen-rauberey treiben/ far', uſar' rapine, rubberie; rapinare, ladroneggiare; far'il ladro e l'aſſaſſino. V. Rauben &c.

Raub/m. Rapina, Preda, Ladroneccio, Butino, Spoglio.

§ vom Raub leben/ ſich auf den Raub nehren/ viver di rapina, di rubberie. V. Stegreif.

Thiere/ ſo vom Raub leben/ animali di rapina ò che vivono di rapina.

den Raub freſſen/ divorare la preda.

auf Raub ausgehen/ Raub ſuchen/ auf den Raub ziehen/ andar' alla preda ò da predare, buſcar rapina.

nach dem Raub brüllen wie ein Löw/ ruggire, rugghiare dietro la preda come fà il lione, cioè bramarla avidamente.

auf den Raub lauren/ agguatare la rapina, ſtar'in aguato à predare.

den Raub mit einander theilen/ dividere la preda, ſpartire le ſpoglie ò il butino.

den Räubern den Raub wieder abjagen/einem den Raub aus den Zähnen/reiſſen/ ricuperare, ritogliere, la preda a'predatori, ſtrapparigliela da' denti.

alles den Dieben zum Raub geben/ laſſen/ dar, abbandonar' ogni coſa in preda, a rubba, a ſacco, a grapparigli, a ruffo e raffa, a'ladri. V. Rappuſe. Preiß.

ſich den fleiſchlichen Begierden ꝛc. zum Raub geben/ darſi in preda alle laſcivie, abbandonarſi in preda alle ſue voglie carnali.

zu einem Raub werden/andar'a rubba, à ſacco, eſſer'in preda, in rapina. V. Plündern.

viel Raubs wegführen/ groſſen Raub erobern/ levare, conquiſtare molte ſpoglie, gran butino.

ſich mit Raub bereichern/ füllen/ arricchirſi, colmar la caſa ſua di rapina e di ſpoglie.

das Leben wie einen Raub davon tragen/riportare la vita come di rapina cioè non riportarne altro, e haverlo per gratia e fortuna.

ihr inwendiges iſt voller Raub/ lor' interiore è pieno di rapina. Matt. 23.

Bücher-raub/ plagio literario.

Hauß-raub/ ſpoglia (ſpoglia) di caſa.

Hauß-raub treiben/far'uno ſpoglio.

Jungfern-raub/ ratto.

Kirchen-raub/Gotts-raub/ſacrilegio.

Menſchen-raub/ plagio.

Noht-raub/ rapina per neceſſità.

Vieh-raub/ rapina, preda di armenti. Lat. abigeatus, abactus.

Verba Compoſ.

Aus-rauben/Rubbare, Rapire ogni coſa, Spogliare. V. Ausplündern ꝛc.

§ ein Hauß/eine Kirche/eine Kiſte ꝛc. ausrauben/ ſpogliare una caſa, una chieſa, una caſſa; darle una ſpogliazza generale, *laſciarla netta come il becin d'un barbiere.

ein Dorf/ein Land ꝛc. ausrauben/ſpogliare, depredare, devaſtare un villaggio, un paeſe. V. Plündern. Verheeren.

einen Menſchen gantz ausrauben/ſvaligiare, ſpogliare uno affatto; laſciarlo in oſſo, nudo e crudo; metterlo in camiscia. V. Ausſchälen.

Aus-geraubt/ Spogliato &c.

Be-rauben/ Rubbare, Rapire &c. [propriamente una parte dell' havere e met, ogni coſa] it. Privare, Orbare.

§ einen Reiſenden berauben/ predare, rubbare, avaligiare un viandante.

ein Hauß berauben/ ſpogliare [in parte] una caſa, rapirne delle maſſaritie.

eine Kirche ꝛc. berauben/ commetter ſacrilegio, rubbare coſa ſacra dalla chieſa.

jemand eines Dings berauben/privare uno di qualche coſa, farlone ſtare ſenza. V. Nehmen ꝛc.

eines lieben Dings/ als der Eltern/ Kinder ꝛc. berauben/ orbare uno di coſa cara, come di padre e madre, di figliuoli &c.

einen

einen ſeiner Augen berauben/ orbare uno de gliocchi, privarlo della viſta. V. Blenden.

einen ſeines Lebens berauben/ privare, togliere, torre, levar'uno di vita.

einen ſeines GOttes/der Warheit/der wahren Religion/der Freyheit des Gewiſſens berauben/ orbare, privare uno del suo Dio, della verità, della vera religione, della libertà di coscienza.

einen aller Hülffe berauben/ privare uno d'ogni aiuto (soccorso.)

ſich eines Dings berauben/ privarſi, it. spropriarſi, dispropriarſi d'una cosa. V. Entlehnen.

Be-raubet/be-raubt/ Rubbato, Predato &c. it Privato (Privo) Orbato (Orbo.)

§ beraubet werden/ eſſere rubbato &c. von den Straſſenräubern beraubt worden ſeyn/ eſſere ſtato rubbato, depredato, svaligiato da aſſaſſini.

ſeiner Eltern beraubt/ ſeiner Kinder beraubt ſeyn/ eſſer' orbato de' parenti, de' figliuoli.

eines lieben Gegenwart ꝛc. beraubt werden/ viver primo, orbato della cara preſenza di uno.

ſeiner Hoffnung beraubt werden/ eſſer fruſtrato, ſtar deluſo, delle ſue ſperanze. *reſtar colle mani piene di fumo, di moſche &c. dare nelle ſcartare.

was in Beraubung beſtehet/ privativo.

ſeiner Augen/ ſeines Geſichts ꝛc. beraubt/ privo degli occhi, della viſta; orbo, cieco.

des wahren Lichts beraubt ſeyn/ eſſer privo del vero lume.

aller Hoffnung/ alles Troſts/ aller Hülffe ꝛc. beraubt ſeyn/ eſſer privo, fuori d'ogni ſperanza, d'ogni conſolatione, d'ogni aiuto, ſollievo &c. V. Ohne. Auſſer.

Be-raubung/ f. Rubbamento, Rapimento, Rapina, Predatione, it. Privatione, Spropriatione.

Er-rauben/ Acquiſtare, Conquiſtare predando, rubbando ò di rapina.

§ ſie haben nichts/als was ſie errauben/ eſſi non hanno che quello che rubbano &c. tanto poſſedono quanto predano e rapiſcono.

Weg-rauben/hinweg-rauben/ Levare, Togliere rubbando e predando; è l' iſteſſo che ſemplice rauben.

§ alles wegrauben/ far rapina, preda, ſpoglio d'ogni coſa.

Rauch.

Rauchen/ Fumare, Fumicare, Far fumo.

§ es rauchen die ſchönen/uralten Städte noch/ſo der grauſame Frantzöſiſche Feind verbrañt und verwüſtet hat/ fumano tuttavia tante belle e antichiſſime città di Germania, incenerite e devaſtate dal crudel Nemico gallico in queſti noſtri tempi.

die Schlöte rauchen in Dörfern/ i camini fumano d'ogni intorno per i villagai, met. egli ſi và facendo ſera, Lat. villarum culmina fumant, Virg.

es rauchet in der Küche/in der Stube ꝛc. die Küche/ der Ofen rauchet/ egli fuma, fumica in cucina, in ſtuffa; la cucina, la ſtufa fuma.

wann der Zorn des HErrn über uns rauchet/ quando l' ira del Signore fuma, cioè prorompe in horribili effetti ſopra di noi.

ein Freund/ ſo lang der Schlot rauchet/ amico mentre ch'il camino fuma, cioè del buon tempo, delle cene e delle merende.

das wird ihm in Kopf/in die Naſe rauchen/ queſto gli fumará (ſalirá) in teſta, nel naſo.

Rauchen/ Verb. act. Fumare. V. Schmauchen.

§ Taback rauchen/ fumar tabacco, prenderne in fumo.

eine Pfeiffe rauchen/ idem.

Rauchen/ Fumare cioè Sacrificare incenſo. V. Räuchern.

Rauchend/Fumante, Fumicante.

§ der rauchende Berg Sinai/ il monte di Sinai fumante.

eine rauchende Kohle/carbone fumante ò fumaiuolo.

ein rauchender Leſchbrand/ tizzone fumante.

ein rauchender Ofen/ eine rauchende Küche/ fornace, cucina fumante ò che fuma.

Ge-rauchet/ Fumato.

Raucher/ m. Fumatore.

§ Taback-raucher/ fumatore di tabacca.

Rauch/ m. Fumo.

§ es gehet ein Rauch auf/ ſale, monta un fumo.

der Rauch beiſſet mich in die Augen/ il fumo mi pizzica ne gliocchi.

für Rauch nicht bleiben können/ alles voll Rauch ſeyn/ non poter più durare, reggere, reſiſtere al fumo; eſſer tutto pieno di fumo.

Fleiſch ꝛc. im Rauch hencken/im Rauch dorren/ ſelchen oder ſchwelgen/ ſeccare carni ſalate al fumo, infumarle. V. Räuchern.

im Rauch aufgehen/auffliegen/ alzarſi in fumo, cioè eſſere conſumato dal fuoco, e nell'incendio.

einen Rauch geben/ von ſich geben/ haben/ far, render, haver fumo.

ein jeglicher Leſch-brand hat ſeinen Rauch (ein jeder Bernhäuter bildet ſich was ein) non vi è tizzone, che non habbia il ſuo fumo.

im Rauch erſticken/ vergehen/ ſuffocarſi, ſuffocare nel fumo.

nach Rauch ſtincken/riechen ò ſchmecken/ ſapere, olezzare di fumo

es iſt keine ſchlimmere Suppe/ dann die nach Rauch ſchmeckt/ non vi è peggior minestra che quella che sà di fumo; non vi maggior vitio che quello della ſuperbia.

zu Rauch werden/ andar'in fumo, tornarſi, convertirſi cioè svanire, eſſer ridotto à nulla, à niente; diſſiparſi perire, come il fumo nel vento.

ſcharffer/ biſſiger Rauch/ fumo acre, mordace.

ſchwartzer/ dicker Rauch/ fumo ſpeſſo, caligine ſolta, denſa, negra. Ved. Dunſt.

Rauch/ id eſt, guter Rauch/ profumo profumi (odoriferi e medicinali.)

einen Rauch machen/ far profumo, profumare. V. Räuchern.

einen ſtinckenden/giftigen Rauch machen/ eccitar'un vapor ò fumo puzzolente, virulento.

Berg-rauch/Wald-rauch/ fumo cioè nebbia, evaporationi, eſalationi ch'eſcono dalle montagne, foreſte. Ved. Dampf. Nebel.

Erd-rauch/ fumo, it. vapore, eſalatione della terra. it. fumo-terra, fumaria (fumuſterra) herba così detta.

Fluß-rauch/ profumo compoſto contro le defluſſioni ò catarri.

Ofen-rauch/ fumo di fornace ò di forno.

Pech-/ Harꝛ-rauch/ fumo, caligine di pece, bitume ò ragia ardente.

Stuben-rauch/ fumo della ſtuffa, it. profumo da profumare in ſtanza.

Taback-rauch/ fumo di tabacco in pipa.

Wacholder-/ Maſtix-ꝛc-rauch/ profumo di ginepro, di maſtice &c.

Weyh-rauch/ incenſo &c. V. Weihen.

Rauch/ Fumo, met. Caſa, Cucina, Economia e maſſaria propria. V. Herd'

§ ſeinen eigenen Rauch haben/ haver'il proprio ſuo fumo cioè tener caſa de per ſe.

Rauch-dampf/ m. Vapore, Caligine del fumo.

Rauch-fang/ m. Camino, Fumaiuolo. V. Schlot. Schor ꝛc.

Rauchfang-kehrer ò feger/m. Spazza-camino.

Rauch-loch/ n. Fumaiuolo, Spiraglio, Vaporaro.

Rauchicht/ Adj. Fumoſo, it. Fumante, Fumicoſo.

§ eine rauchichte Küche ꝛc. cucina &c. fumicante, dove fuma.

Räuchern/ rauchen/ Verb. act. Fumare, Infumare, Profumare, Svaporare.

§ die Stube/ das Zimmer ꝛc. räuchern/ ausräuchern/ profumare la ſtuffa, la ſtanza.

die Briefe ꝛc. räuchern / beräuchern/ profumare, profumicare le lettere che capitano da luoghi infetti.

Fleiſch/ Hering ꝛc. im Schlot räuchern/ fumare, affumare, infumare, affumicare carni ſalate, arenghe &c. ſeccarle nel fumo.

Handſchuh ꝛc. rauchern/ profumare guanti, conciarli con profumi.

einer kranken Frauen räuchern/ ſuffumigare una patiente, farle profumi ò ſuffumigi medicati.

ein Geſchwulſt/ Fluß ꝛc. räuchern/ ſoffumare, ſoffumigare qualche gonfiatore ò catarro.

ſich mit etwas räuchern oder räuchern laſſen/ farſi profumare con profumi medicinali.

Räuchern/ [term. ſacro] Incenſare, Offrire, Adolere l'incenſo ò profumi alla divinità.

§ für dem HERRN räuchern / far'i profumi dinanzi al Signore.

den Götzen / den Baalim räuchern/ far profumi a gl' idoli, a' baalim.

die Altäre/ die Bilder/ die Heiligthümer räuchern/ anräuchern/ incenſare gli altari, le imagini, le reliquie.

die Umſtehende (Geiſtliche/ Weltliche) räuchern/ anrauchern/ incenſare il clero, il popolo.

die Leiche ꝛc. räuchern / beräuchern/ anrauchern/ incenſar'il mortorio.

auf den Höhen/ auf den Bergen/ Hügeln ꝛc. räuchern / far profumi e ſacrificare ſopra gli alti luoghi, sù i monti colli &c.

ſeinem Netze räuchern ꝛc. V. Netze ꝛc.

Be-räuchert/ Fumato, Infumato, it. Profumato, Incenſato &c.

§ geräuchert Fleiſch ꝛc. carni fumate, infumate, affumate, ſalami fumati; fumati.

geräucherte Hering ꝛc. arenghe &c. fumate. V. Bockling.

an allen Orten ſoll meinem Namen geräuchert werden / in ogni luogo s'offrirà al mio Nome profumo. Mal. 1. 11.

Rauch-ò Räucher-altar/ m. Altare dell' incenſo ò del timiamma.

Rauch-faß/ n. Incenſiere, Turibolo.

Rauch-geld/ n. **Rauch-zins /** m. Cenſo ò Tributo caminale.

Rauch-henne/ Gallina che paga il ſuddito al padrone per godere il proprio ſuo fuoco.

Rauch-kertze/ f. Candeletta compoſta di profumi medicati.

Rauch-opfer/ Offerta, Sacrificio d' incenſo (profumo.)

Rauch-paſtillen/ Maſſa, Paſta, Paſtiglia di Spagna (da profumo.)

Rauch-pfanne/ f. **Rauch-topf/** m. **Raucher-geſchirr ò ſchale/** f. Profumiera, Caſſoletta, Vaſo, Caſſetta da incenſo e altri profumi.

Rauch-pulfer/ m. Polvere da profumo, Profumo in polvere.

Rauch-ſtube/ Rauch-ò Räucherkammer/ m. Fumaiuolo, Camera da infumare le carni.

Rauch-ò Räucher werck/ n. Profumo, Profumi.

§ koſtlich Rauch-ò Räucherwerck/ profumi pretioſi.

Rauchwerck-macher/ Rauch-wercker/ m. Profumiere.

Rauch-zäpflein ò kertzlein/ n. Storacino, Paſtiglietto da profumare.

Räucherung/ f. Infumamento &c. it. Suffumigatione medicinale, it. Profumamento, it. Incenſatione religioſa o offerta d' incenſo e di profumi.

Verb. Compoſ.

da rauchen e räuchern.

An-räuchern/ Incenſare uno col turibolo. *V.* Räuchern ꝛc.

Auf-rauchen/ Fumare, Vaporare in alto. *V.* Aufdampfen.

§ der Wein rauchet auf/ und ſteiget in Kopf/ il vino fuma e monta (da) in teſta.

wann ihm der Zorn aufraucht/ quando ella [la colera] gli fuma, quando ella gli comincia a fumare.

Auf-räuchern/ Fumare, Infumare in conſerva.

§ viel Fleiſch aufräuchern/ infumare molte carni ſalate ſeccandole al fumo per farne buona proviſione.

Aus-rauchen ꝛc. *V.* Ver-rauchen ꝛc.

Be-rauchen/ Verb. poc. uſit. Affumare, Affumicare.

Be-raucht/ Affumato, Affumicato.

§ ein berauchter/ ſchmutziger Koch/ eine berauchte Köchin/ un-a cuciniere -a, affumicato -a, e bifunto -a.

eine berauchte Küche / berauchte Wände/ cucina affumicata, pareti affumicate e nere.

Be-räuchern/ Profumare, Approfumare, it. Suffumigare.

§ Briefe ꝛc. beräuchern/ profumare lettere &c.

Durch-räuchern / aus-räuchern/ Profumare ben bene, Conciare con profumi.

§ ein Zimmer ꝛc. wol durchräuchern/ profumare ben bene una ſtanza, invaporarla con profumi.

Ver-rauchen/ aus-rauchen/ Sfumare, Svaporare (Evaporare) Sfiatare, Svanire, Sventare.

§ die Kohlen ꝛc. ausrauchen laſſen/ laſciare ſfumare, ſvaporare i carboni.

die Weine zuſtopfen / damit ſie nicht verrauchen (ausrauchen) turare, chiudere i vini di paura che non ſvaporino che non ſvaniſcano, ſfiatino, ſvaporino.

Ver-raucht/ aus-geraucht/ Sfumato, Svanito, Sventato. *V.* Verrochen ꝛc.

§ verrauchter ꝛc. Wein ꝛc. vino &c. ſvanito.

Raud.

Raude/ Räude / Reude/ f. [da rauh/ ruvido] Rogna, Scabbia. Lat. Scabies. *V.* Krätze. Schabe ꝛc.

§ die böſe Raude/ la tigna, rognaccia.

biſſige / juckende Räude/ rogna cocente.

freſſende Raude/ rogna rodente, corroſiva, cancroſa.

kleine Räude/ rognuccia, rognuzza.

einem die Räude anhencken/ attaccar, affregar la ſua rogna ad uno; infettarlo della ſua ſcabbia.

dörre Raude/ rogna ſecca.

Küh-raude / montagna.

Kinder-raude auf dem Kopf/ lattime, V. Gneis.

Raude/ Croſta, Schiaccia, Schiazza, Chiazza di rogna. *V.* Rufe.

§ die Wunde krigt eine Raude/ la piaga s'acroſta.

Raudig/ räudig/ reudicht/ Adj. Rognoſo, Scabbioſo.

§ ein räudig Schaf ſteckt die gantze Heerde an/ una pecora rognoſa, morbida, infetta tutta la (una) greggia.

räudig werden/ inrognarſi, beccar sà la rogna.

Raudigkeit ꝛc. f. Scabbioſità. *V.* Raude.

Rauf.

Rauffen/ raufen/ räufen/ Ruffare, Svegliere, Sverre, Strappare. *V.* Rupfen.

§ einen rauffen im Kämmen/ svegliere, ſtrappa-

ſtrappar'i capegli ad uno, arruffarlo, ſcarmigliarlo col pettine.
rauf mich nicht! non mi ſtrappar' i capegli ſe tu vuoi!
der Kamm rauffet (hapert) il pettine ſtrappa, ſcarmiglia.
einen bey den Haaren rauffen/ ſcarmigliare, ſcapigliare, abbaruffar'uno. V. Rupfen.
Wollen rauffen/ ſverre la lana.
Gänſe rauffen/ ſpiumare, ſpennacchiare, pelare le ocche. V. Rupfen.
Flachs/Hanf ꝛc. rauffen/ ſvegliere, ſverre, ſradicare il lino, la cannape &c.

Rauffen (ſich) Accapigliarſi, Acciuffarſi (Azzuffarſi) Scarmigliarſi, met. Batterſi &c. Arruffarſi, Abbaruffarſi.

§ ſich mit jemand rauffen / accapigliarſi, arruffarſi &c. far' a' capegli, it. a'le pugne; abbaruffarſi, far baruffa con uno.
ſich [mit Degen ꝛc.]rauffen/ duellare, duellarſi, batterſi in duello, cimentarſi, accoltellarſi, far' alle coltellate con uno. V. Balgen. Schlagen.

Be-rauft/ Ruffato, Svelto &c.

§ er hat mich beym Haar gerauft'/ egli mi acciuffò &c. per i capegli.
gerauffter Flachs ꝛc. lino &c. svelto, sradicato.
gerauffte Gänſe/ ocche pelate, ſpiumate.
ſie haben ſich mit einander gerauft/ eſſi ſi ſono accapigliati, acciuffati (azzuffati) ſcarmigliati, it. accoltellati inſieme, hanno fatto alle pugna, alle coltellate &c.

Rauff-degen/ m. (aliàs Rappier quaſi Rauffier) Spada da fattione, Spada da duello.

Rauff-händel/ Brighe, Contele per cui ſi viene alle mani, alle pugna, alle coltellate &c.

Rauff-wolle/ f. Lana svelta ò ſtrappata dalla pecora, e non toſata.

Rauffer/ Rauff-teufel/ m. Scarmigliatore &c. cioè Duelliſta.

Be-rauffe/ n. **Rauffere y/** f. Zuffa, Ruffa, Baruffa, Capiglia, Accapigliamento, Acciuffamento, Azzuffamento, Scarmigliamento, Scarmiglia, Pugna, Milchia. *V.* Balgerey. Schlägerey.

Verba Compoſ.

Aus-rauffen/ Svegliere, Svellere, Sverre, Strappare, Cavare, Tira-Trarre. *V.* Rauffen.

§ einem die Haar ausrauffen ò aus dem Kopf (Bart ꝛc.) rauffen/ ſtrappare, svegliar' ſtracciare i capegli (peli) di teſta (barba) ad uno, ſcapigliarlo.
ſich die Haar ausrauffen / ſtrapparſi, ſtracciarſi i capegli (i peli) ſcapigliarſi, ſpelarſi (pelarſi.)
die Härlein an Augbraunen ausrauffen/ pelare le ciglia &c.
einem die beſten Federn ausrauffen/ cavare &c. le penne maeſtre ad uno.
Gras/Kräuter ꝛc. ausrauffen / sverre gramigna, herbe &c.
mit der Wurtzel ausrauffen/ svegliere colla radice, sbarbare, sradicare, eſtirpare, ſterpare.
das Unkraut ausrauffen / svegliere, sradicare, sbarbare, sbarbicare, cavare, eſtirpare la zizzania.
Inſtrument oder Pflaſter zum ausrauffen/ ſpelatoio, pelatoio.

Aus-gerauft/ Svelto, Strappato, Cavato.

§ ausgerauffte Haar ꝛc. capegli &c. (peli) svelti, ſtrappati &c.
ausgerauffte Wolle/ lana ſtrappata.

Aus-rauffung/ f. Sveglimento, Strappamento, Pelamento.

Be-rauffen/ Pelare, Strappare, Cavare i pegli &c. qua e là.

§ Gänſe berauffen/ pelare, ſpiumare le ocche ſotto il ventre à fin che rinaſcano. V. Rupfen.

Zer-rauffen/ Arruffare, Scapigliare, Pelare lenza discretione.

§ die Haar zerrauffen/ ſcarmigliare, arrovigliare, rabbuffar'il crine.

Zer-rauft/ Arruffato, Scapigliato &c.

§ mit zerrauften Haaren/ ſcapigliato-a, arruffato -a con capegli, arrovigliati, rabbuffati &c.

Rauh.

Rauh/ e rau/ Adj. Ruvido, Aspro, Rude, Rozzo, Scabbroſo, Scabbro, Brusco &c. Lat. Asper. *V.* Wild.

§ rauher Stein/ pietra ſcabbra, ruvida, rozza, grezza; horzo.
ein rauher Wind/ vento brusco, impetuoſo, tempeſtoſo.
rauhes Wetter/ tempo brusco, inclemente, inclemenza del cielo.
rauher Wein/ vino brusco, aspro, agro.
einen rauhen Hals haben/ haver la gola aspra, roca, fioca, haver' il collo arrocato, affiocato, acciocato. Ved. Heiſer.
eine rauhe Haut/ pelle ruvida, ſcabbra, ſcabbroſa, cruda.
rauh Papier/ carta rozza, ruvida.
rauhes Tuch/ panno ruvido, rozzo. Grob.
rauhe Leinwad/ tela ruvida, cruda, grezza.
rauhe Bretter/ tavole ruvide, ſcabbre, non piallate ò dolate.
ein rauhes Land/ paeſe aſpro, rozzo, inculto, ſelvaggio.
rauhes Gebürge/ aſpre montagne, alpi horride, fiere.
eine rauhe Wüſte/ deſerto horrido, vasto, aspro, inculto.
rauher Ort von Felſen und Klippenſchroffen/ luogo dirupato, alpeſtre.
rauher Ort von Hecken / Dornenſträuchen und Gebüſch/ luogo frattoſo, brusco, ingombro di pruni, fratte, ſpini, macchie e ſterpi.
rauher Ort von Steinen / Kiſel/ Sand ꝛc. luogo pietroſo, ghiaroſo, ſabbioſo.
ein rauher Weg/ camino aſpro, rude.
ein rauher Menſch / rauhes Gemüt/ huomo, ſpirito aspro, fiero, crudo, ruvido, brusco, auſtero, barbaro, ſcorteſe. V. Roh. Wild. Grob. Grauſam. Unfreundlich.
rauhe Sitten an ſich haben/ haver coſtumi rozzi, erudi, ruvidi, sgratiati, ſcorteſi.
einem rauhe Wort geben / dar parole aspre, bruſche ad uno, aspreggiare, bruſcheggiare uno di parole.
eine rauhe Stimme/ voce aspra, roca &c. it. voce da guardie.
ein rauhes Leben/ una vita aspra, auſtera, it. vita barbara, fiera. Veſt. Streng. Hart. Wild.
rauh werden/ errauhen/ inaſprire, inbruſchire, inſcabbrire, incrudire, inruvidire, inrozzire.
rauh mit jemand umgehen / trattare uno aſpramente, rudemente, scorteſemente &c. ſtrapazzarlo, aspreggiarlo, rudeggiarlo.

Rauh e rauch/ Peloſo, Hirſuto, Velloſo (Velluto) Hiſpido. Lat. Piloſus &c. *V.* Haarig. Zottig.

§ ein rauher Eber/ Wolf ꝛc. cinghiale hirſuto, ſetoloſo, horrido &c. lupo peloſo.
Eſau war gantz rauh/ Eſau era tutto peloſo ò velloſo.
eine rauhe Haut/ das rauhe Fell/ der rauhe Balg eines Thiers / il pelo, il manto, il vello d' un animal peloſo.
ein rauhes Bußkleid/ horrido, ruvido, aspro ciliccio.
rauhes Maul/ rauher Bart/ bocca peloſa, hiſpido pelo del mento.
rauhe Bruſt/ rauher Leib ꝛc. petto ruvido e peloſo, vita, carni &c. velloſe.
rauh Futter/ fodero, fodro, fodratura di pelle concia; pelliccia, pelliccieria. V. Futter.
eine rauhe Mütze oder Haube ꝛc. berretta, ſcuffia &c. di pelle ò pelliccia V. Peltz ò Beltz/ it. Bunt.
ein rauher Ermel oder Muff/ manizza &c. di pelliccia.

ein rauher Rock/ pelliccia, ammanto velloſo

eine rauhe Decke/ una coperta peloſa, una ſchiavina. V. Kotze.

rauhe Blätter an Boretſch ꝛc. foglie hiſute, peloſe, aspre, ſcabbre, ſcabroſe della boraggine &c.

das Rauhe in einem Artiſchock/ la barba, il fieno del carcioffo.

das Rauhe oder das rauche Ende vorkehren/ ſehen laſſen/ auſſen kehren/ moſtrar'il peloſo (velloſo) della robba. met. non più ridere ò ſcherzare, non precedere più con modi dolci e alla buona; uſar rigore e ſeriosità ò ſeverità. V. Ernſt, Scharf.

rauh werden/ errauhen ums Maul ꝛc. impelire, impeloſire, invelloſire; metter peli, far barba &c.

Rauh- ò Rauch-futter/ n. Foraggio ruvido, cioè Fieno e paglia trita, it. Fodrame, Fodratura di pelle. Pelliccia, V. Pelz. Rauchwerck.

Rauh-füſſig/ rauch-füſſigt/ Chi hà penne ò peli a'piedi, ò piedi velloſi.

§ rauhfüſſiger Tauber / colombo calzato.

Rauch-haarig/ Adj. Chi hà la pelle peloſa (velloſa.)

Rauch-händler/ m. Pellicciaio, Fodraio Trafficante di pellicciami, fodrami.

Rauch-häutig/ Adj. Chi hà la pelle ſcabbra e ruvida come quella dell'occa &c.

Rau-hobel/ m. Doladora groſſa e prima che ſerve per levar la prima rozzezza de gli aſſi ò tavole.

Rauch-werck (Rauch-futter) m. Fodratura, Fodrame, Pelliccie, Pellicciame concio e lavorato. V. Bunt. Pelz.

Rauch-wercker/ m. Pellicciaio, Fodraio, Maeſtro di pelliccie, fodre &c. V. Kürſchner.

Rauhigkeit/ Rauhe/ f. Ruvidezza, Rudezza, Rudità, Aſprezza, Rozzezza, Scabbrezza &c. it. Peloſità &c.

§ Rauhigkeit der Haut ꝛc. ruvidezza &c. della pelle &c.

Rauhigkeit der Sitten/ aſprezza, rozzezza, crudezza de' coſtumi.

die Rauhe der Felſen/ des Gebürgs ꝛc. l'aſprezza de' dirupi, delle montagne &c.

Rauhigkeit des Bußkleids/ aſprezza, ruvidezza del cilicio.

die Rauhe des Halſes ꝛc. aſprezza, rochezza, fiochezza della gola. Ved. Heiſerkeit.

Raum.

Raum/ m. Spatio, Vacuo, Diſtanza, Intervallo, Framezzo, Tramezzo, Luogo, Largo. Lat. Spatium, Interſtitium. V. Platz. Ort.

§ Raum laſſen zwiſchen beyden/ laſciare ſpatio &c. frà due.

Raum zwiſchen zweyen Mauren/ ſpatio, framezo frà due mura, intermurale.

Raum zwiſchen-zweyen Ruderbäncken/ intericalmio.

Raum zwiſchen zweyen Seulen/ ſpatio frà due colonne; intercolonnio.

keinen Raum zu geben/ zu reiten haben/ non havere, non eſſervi ſpatio, paſſaggio per caminare, cavalcare.

Raum haben/ Raum ſeyn irgend zu etwas/ haver luogo, eſſer luogo per qualche coſa ò faccenda.

ſie hatten nicht Raum in der Herberg/ non vi era, reſtava luogo (commodo) per loro nell'albergo. Luc. 2. 7.

er hatte nicht mehr Raum als ein enges Zimmerlein ò Zellelein/ egli ſtava riſtretto frà i termini d' una piccola ſtanzetta, celletta.

der Menſch hat keinen Raum in meinem Gemüt/ ich kan ihm nicht hold ſeyn/ coſtui non mi cape nell' anima.

Raum machen zu etwas/ fare, apparecchiare il luogo &c. per qualche coſa. V. Raumen.

einem Raum machen/ far largo ad uno. V. Platz.

einen Raum zwiſchen beyden machen/ laſſen/ fare, lasciare ſpatio frà due; framezare, tramezzare, intervallare.

Raum gewinnen/ Raum kriegen zu etwas/ havere, eſſerci dato luogo, campo, ſpatio per qualche coſa.

ſich Raum machen mit dem Degen/ farſi largo, ſtrada, aprirſi, trancarſi il camino, farſi bella (netta) la piazza colla ſpada (col ferro.)

Raum machen mit den Stücken (mit einer Salve) ſchiarire, metzare la campagna col cannone.

enger Raum/ ſpatio angoſto, ſtretto.

der Raum iſt mir zu enge/ queſto ſpatio è troppo ſtretto per me.

Bau-raum/ aia da fabricare ò da alzarvi una fabrica.

Hauß-raum/ cortile d'una caſa. Ved. Tenne.

Mittel-raum/ centro.

Raum/ Spatio, Campo, Luogo cioè Occaſione, Opportunità, Deſtro, Commodo, Concio. V. Gelegenheit.

§ Raum haben zu fliehen ꝛc. haver campo &c. da fuggire &c.

keinen Raum mehr haben zur Buſſe/ non haver più luogo, campo di far penitenza.

Raum finden/ trovar, haver luogo.

deine Entſchuldigung wird nicht Raum finden/ la tua ſcuſa non troverà, haverà luogo. V. Platz. [e vici applica le frasi.]

nicht Raum haben zu eſſen ꝛc. non haver luogo cioè tempo, otio, vacanza per magnare &c.

einem Raum geben/ laſſen/ dare, concedere, lasciare campo, luogo ad uno.

einem Raum laſſen zu gedencken ꝛc. dar, lasciar luogo, ſpatio, tempo ad uno di penſare &c.

dem Fleiſch ꝛc. Raum geben/ dar luogo alla carne cioè lasciarle le ſue voglie diſordinate, e compirle in effetto.

dem Zorn / dem Teuffel nicht Raum geben/ non dar luogo, campo all' ira, al diavolo.

Raum/ Adj. Capace. V. Räumig.

§ das Zimmer/ das Bett ꝛc. wird raum gnug ſeyn für uns beyde / la ſtanza, il letto &c. ſarà aſſai capace, vi ſarà ſpatio, luogo abbaſtanza per noi due; capiremo ben noi due in queſta ſtanza &c.

Raum-los/ Senza ſpatio, Ciò che non hà, ò non può eſſer riſtretto in uno ſpatio.

Raum-macher/ m. Colui che fà largo, it. Un fa bella la piazza coll' armi, it. Cannone groſſo.

Räumlein/ n. Spatietto, Luoghetto, Piccolo ſpatio (vuoto.) Ved. Ecklein.

Raumig/ räumig/ räumlich / geräumig/ Adj. Spatioſo, Ampio, Capace, Largo, Capevole. Lat. Laxus.

§ ein raumiger ꝛc. Ort/ un luogo ſpatioſo &c.

raumige Stiefeln/ raumige Schuh ꝛc. ſtivali largi, ſcarpe &c. larghe. V. Weit.

raumiger Sitz/ ſeggio ampio, commodo, agiato.

raumige Wohnung/ ſtanza ſpatioſa;

Kleider/ Schuhe ꝛc. und alles fein räumlich haben wollen/ voler'i panni larghi, le ſcarpe larghe ed ogni coſa commodamente larga e agiata.

raumig machen/ far largo. V. Raumen ꝛc.

raumig ſitzen ꝛc. ſedere, ſtar'aſſentato, largo cioè adagio, agiato, commodo, commodamente, agiatamente, à gombiti franchi. Gal. avoir ſes coudées franches.

raumig/ geräumig wohnen ꝛc. ſtare, habitare &c. ampiamente &c. haver caſa, ſtanza ſpatioſa, ampia, commoda, agiata.

etwas gar geräumig verſtehen / intendere una coſa in ſenſo largo, intenderla, prenderla largamente, alla larga (largo modo.)

Räumigkeit/ Ge-raumigkeit / Geräumlichkeit f. Ampiezza, Spatioſità, Largura, Capacità, it. Agiatezza, Commodità che ne procede.

Raumen/ räumen/ Allargare, Slargare, Far largo, Far ſpatio, it. Levare, Togliere, Metter da canto &c. it. Nettare, Curare dall' immonditie &c.

§ den Weg raumen/ allargare, sgombrare, disimbarazzare, ſpianare, acconciare il camino, toglierne gl' intoppi e altri ingombri. V. Bahnen.

einem einen Ort raumen / preparare, sgombrare un luogo, una ſpatio ad uno.

einem den Platz raumen/ ceder luogo ò il luogo ad uno.

dem Feind das Feld raumen müſſen/ ceder'il campo al nemico.

raumen/ wo ein Brand geweſen/ sgombrare il luogo dell' incendio, levarne i calcinacci, ceneri, pietre &c.

raumen in Weingärten/ sgombrare la vigna, disfacciare i pali dopo le vendemmia. Lat. ablaqueare.

den Sattel räumen/ vuotar la ſella, cioè caſcare ò eſſer gettato da cavallo.

das Hauß raumen / disgombrare, sgombrare, vuotare, disimpacciare la caſa cioè sloggiare.

das heimliche Gemach ꝛc. räumen/ nettare il deſtro, nettar', ſpazzar', ripulir', purgar' il ceſſo &c. V. Låren. Fegen. Butzen.

den Magen räumen: dieſe Speiſe räumet den Magen/ curare, nettare lo ſtomaco: queſto cibo netta, ſpazza lo ſtomaco.

die Tabackpfeiffe räumen/ ſturare la pippa da tabacco.

das Zündloch ꝛc. räumen/ ſturare il foro del ſocone.

einem den Beutel räumen/ nettare, ſpazzare la borſa ad uno.

etwas aus dem Wege räumen/ levare, togliere, metter da canto, torre via.

einen Menſchen aus dem Wege/ aus dem Mittel räumen / togliere uno dal camino cioè di vita, ammazzarlo, cacciarlo nell'altro mondo. Lat. è medio tollere. V. Brod.

alle Hinderniß aus dem Wege räumen/ togliere, levare tutti gl' intoppi, ingombri, imbarazzi, impedimenti

Raumen/ Sgombrare cioè Fuggire, Scampare.

§ das Land/ die Stadt ꝛc. raumen müſſen/ dover sgombrare il paeſe, la città cioè eſſerne ſcacciato ò bandito.

die Welt räumen/ sgombrare il mondo cioè uſcirne mediante la morte temporale.

Ge-raumet / ge-räumt / Allargato, Slargato, it. Sgombrato, Vuotato &c. it. Nettato, Curato.

§ das Hauß iſt ſchon geraumet / la caſa è sgombrata, vuota

Un-ge-raumet/ Non sgombrato &c. ancora.

Raum-ò Räum-nadel/ f. Ago, ferretto ò puntaruolo da ſturare il foro del ſocone.

Raumer/ Räumer/ m. Sgombratore &c. it. Curatore, Nettatore.

Raumung/ Räumung/ f. Geräume/ n. Allargamento, Sgombramento, Sgombro &c.

Verba Compoſita.

Ab-raumen/ ab-räumen/ Sparecchiare, Sparare. *V.* Aufraumen ꝛc.

§ den Tiſch abräumen/ sgombrare la tavola per coprirla por ò apparecchiarla e bandirla (ſervirla) it. ſparecchiare, levare la tavola (dopo paſto) diſcoverla V. Aufraumen.

alles in Zimmern abraumen/ ſparare, smobigliare la camera (ſtanza) ſfornirla di maſſaritie.

das Geſchirr abraumen in der Küche ꝛc. levar le ſtoviglie dalla cucina.

Ab-geräumt/ Sparecchiato, Sparato &c.

Auf-räumen/ Sparecchiare, Sparare, met. Divorare alla gagliarda, it. Rubbare, Predare, it. Diſtruggere, Sterminare.

§ alles aufräumen/ ſparecchiare, met. tregughiare, it. rubbare, predare, portar via ogni coſa. V. Rauben.

*wacker aufräumen/ ſparecchiare bravamente; macinare a due palmenti. V. Freſſen. Schlucken.

ein Volck ꝛc. aufräumen/ diſtruggere, eſterminare, diſtare un popolo.

Auf-raumen/ wieder-aufraumen/ Aſſettare, Acconciare, Raſſettare Racconciare.

§ alles in einem Zimmer hüpſch (fein) wiederaufräumen ò zuſammenräumen/ raſſettare (aſſettare) racconciare ogni coſa in camera, rimetter ogni coſa in aſſetto, in concio.

den Tiſch aufräumen/ das Eſſen nach dem Tiſch wegräumen / metter da parte, in rilervo gli avanzugli di tavola.

Auf-geraumet/ Sparecchiato &c. Divorato &c. it. Rubbato, Diſtrutto, it. Aſſettato, Acconciato &c.

§ ein wol aufgeraumtes Zimmer / una ſtanza ben aſſettata, parata, ammobigliata, acconcia &c.

es iſt eine übel aufgeräumte Stube/ es iſt nichts aufgeräumt / egli è qui una ſtanza mal'acconcia, non vi è niente in aſſetto, in ordine, tutto vi è in disordine, scompiglio, diſaſſetto. V. Unaufgeräumt.

wol aufgeräumt ſeyn / eſſer ben acconcio cioè in buon'humore, in buona tempra.

übel aufgeräumt/ eſſer mal'in humore ò non eſſer'in humore.

Un-auf-geräumet/ Inaſſettato Diſaſſettato, Non-aſſettato &c.

§ es ligt alles bey mir unaufgeräumt/ es ligt alles über und drüber / ogni coſa ſtà da me in diſaſſetto (in disordine) in disconcio, in scompiglio, ſottoſopra.

alles unaufgeraumt/ unaufgeraumter ligen laſſen/ laſciar'ogni coſa in diſaſſetto, scompiglio &c.

ein unaufgeraumtes Zimmer ꝛc. una ſtanza diſaſſettata, scompigliata, disordinata.

Auf-raumer / m. Sparecchiatore &c. it. Aſſettatore, Acconciatore, it. Ladro, it. Mangiatore, Bravo al piatto e al boscale.

§ *er iſt ein Aufraumer / *ein Meiſter Raum-auf/ egli è un ſer ſparecchia, un ſer sbratta.

Aufraumerin in einem Hauſe/ camerera, aſſettatrice. V. Stubenmagd.

Auf-raumung/ f. Sparecchiamento, Sparecchio, it. Aſſettamento, Aſſetto.

Aus-raumen/ aus-räumen/ Sgombrare, Disgombrare, Disimbarazzare, Disimpacciare, Disimbrogliare. *V.* Auslären.

§ das Hauß ꝛc. ausraumen/ sgombrare &c. la caſa dis-ò smobigliarla, levarne le maſſaritie,

ein Gewölb / eine Kiſte/ einen Kaſten ausraumen/ vuotare &c. un ſondaco, una caſſa, un armaro &c.

Aus-geraumt/ Sgombrato &c.

Be-räumen/ [term. di palazzo] Appoſtare, Diſegnare, Appuntare, Denominare perentoriamente &c. *V.* Benennen. Beſtimmen ꝛc.

§ jemand einen gewiſſen Ort/ einen gewiſſen Tag ꝛc. beraumen ò anberäumen/ deſignare, appuntare, appoſtare un certo giorno ad uno.

Ein-räumen/ Votare, Cedere, Rendere, Conſegnare.

§ jemand einen Ort (Platz) einraumen/ cedere. it. fare, preparare, apparecchiare un luogo ad uno.

ein verkauffes oder verlaſſenes Hauß ꝛc. dem Käuffer oder Beſtändner einräumen/ evacuare, cedere, concedere, conſegnare una caſa venduta ò affittata al compratore ò affittante.

die Wahren einräumen in einem Gewölb/ affettare, ordinare, disporre, aſſortire le mercantie in un fondaco overo in una bottega.

wieder einraumen / was hervor genommen worden/ riporvi, riaſſettare, rimettervi in aſſetto le robbe che ſe ne ha tolte ò cavate.

einem etwas einräumen [im Diſputiren] concedere, largire una propoſitione ad uno [nella diſputa.]

man muß dem Teufel nichts einräumen/ non ſi hà da concedere coſa alcuna al diavolo.

Ein-ge-raumt/ Vuotato, Ceduto, Conſegnato,

Ein-raumung / ſ. Vuotamento, Ceſſione, Conſegnamento.

Hin-räumen/ Aſſettare, Riporre &c.

§ wo habt ihr die Bücher ꝛc. hingeraumet? dove havete aſſettato, ſotto qual titolo gli havete riposti in bottega?

Ver-raumen/ Riporre, Aſſettare in un luogo dove non hà da eſſer ripoſto.

§ etwas verraumet haben/ daß man nicht weiß wo/ oder daß mans nicht mehr finden kan/ haver riposta una robba in un luogo della bottega &c. che non ſi sà più dove, ò che non ſi può più trovarla.

Um-raumen/ Riporre, Raſſettare di nuovo ò in altro modo.

Weg-raumen/ Levare, Togliere via. *V.* Abraumen.

§ alles wegraumen oder aus dem Wege raumen/ levare, togliere ogni coſa.

alle Hinderniſſe wegraumen/ levare, togliere tutti gli oſtacoli, sgombrare tutti gl'impedimenti.

jemand wegraumen aus dem Wege/ aus den Augen raumen/ levare uno da gli occhi, cacciar' uno dal mondo, cioè ammazzarlo.

Weg-geraumt/ Levato, Tolto &c.

Raun.

Raunen/ runen/ [Verb. antic. ma hoggidì poco uſato] Suſurrare, Bisbigliare, Pispigliare, Mormorare, it. Incantare, Faſcinare con parole come fanno le ſtreghe. Lat. Muſſare.

§ einem etwas in die Ohren raunen/ einraunen/ inſuſurrare qualche coſa nell'orecchie ad uno.

wider jemand zuſammenraunen/ bisbigliare ch. è coſpirare, far conſigli contro ò a'danni d'uno.

Rauner/ Ohren-rauner/ m. Bisbigliatore, Inſuſurratore, Suſurrone.

Raunerin/ Alrun/ Adelrun/ Helle-run/ Incantatrice, Maga, Strega, Maliarda.

Ge-raun/ n. Bisbiglio, Pispiglio, Suſurro.

Raupe.

Raupe/ ſ. Raupen/ plur. [da raub/ pelolo] Eruca contracte Ruca.

§ Raupen leſen/ ableſen/ von Raupen reinigen/ abraupen/ cogliere (corre) le ruche, mondare, purgare le piante dalle rucche, strucarle.

Baum-raupe/ eruca d'albero.

Kraut-/ Kohl-raupe/ ruca di cavoli.

die Raupen haben alles abgefrettet/ le ruche hanno mangiato il tutto fin' ad uno ſtelo.

voller Raupen/ pieno di ruche. Ved. Raupen.

Aalraupe/ rucanguilla, ruca-peſce, donnola, ſpetie di lampreda.

Raupen-eyer/ Raupen-geſüchte/ n. Uova, Semenza, Progenie &c. di rucche.

Raupen-neſt / n. Nido di rucche, Rucaruola.

Raupicht/ Adj. Rucolo, Pieno, Coperto di ruche.

§ raupichtes Kraut ꝛc. cavoli &c. mezzo mangiati dalle ruche.

raupichte Bäume/ alberi quaſi tutti roſi da quegl'inſetti.

Rauſch.

Rauſchen/ [Verb. fint. dal ſuono come tanti altri in queſta lingua] Strolciare, Strepitare, Romoreggiare, Borbogliare, Mormorare, Sonare [come fanno le acque correnti ò cadenti con impeto.

§ das Waſſer rauſchet / die Bäche rauſchen/ le acque, i rivi, ruſcelli, torrenti, ſuonano, ſtrosciano, ſcorrono con uno ſtrepito ò ſtroſcio.

die Wellen/ die Fluten rauſchen daher/ i flutti borbogliano. V Brauſen.

das Rauſchen des Regenwaſſers/ ſtroscio, rumore, strepito di pioggia.

der Wind rauſchet durch die Bäume/ il vento ſtride, ſiſchia per gli alberi. V. Sauſen.

das Rauſchen der Flügel / lo ſtrepito delle ali.

die Blätter rauſchen vom Winde/ le foglie ſtrepitano, ſiſchiano, ſmoſſe dal vento.

der Cardowan/ das trocken Leder rauſchet/ il cardovano, il corame ſecco grida.

mit Seidenkleidern rauſchen/ daherrauſchen/ ſtrosciare, ſtrusciare con habiti di ſeta, ſtraſſinar o ſtrascinar ſete.

das Rauſchen der Bienen/ il ſciamare, rombare, il sciame, ſuſurro, eſame di pecchie. Summen.

Räuſchelen/ Verb. dimin. Zampillare, Pispigliare.

§ wann die Bächlein/ Brünnlein ꝛc. lieblich räuſcheln / al mormorio, zampillamento ſoave delle fonti e de' ruſcelli.

Rauſchend/ Suonante, Strosciante, Strepitante, Borbogliante.

§ ein rauſchend Waſſer/ acqua corrente con uno ſtroscio e ſtrepito impetuoſo.

rauſchende Wellen/ flutti, fiotti ſtrosciati.

von einem rauſchenden Blat verjagt werden/ fuggire dallo ſtrilicio d'una foglia ſecca.

Ge-rauſcht / Strolciato, Strepitato &c.

Rauſch-gold/ n. Oro ſtrepitoſo cioé cantarino, Lamiglia d' oro falſo.

Ge-räuſch/ n. Strepito, Romore, Strido, Strolcio &c.

§ das Geräuſch des Waſſers/ des Regens/ lo borboglio, ſuono delle acque cadenti ò correnti, lo ſtroscio, ſcroscio, lo ſguazzo della pioggia.

das Geräuſch der Mühlen ꝛc. lo ſtrepito e romore de' mulini.

ein Geräuſch machen/ far' uno ſtrepito, far romore &c.

kein Geräuſch machen/ non fare ſtrepito, ſtar citto, zittire.

Geräuſch der Winde / lo ſiſchio, ſtrido de' venti.

ohne Geräuſch/ ſenza ſtrepito. Ved. Getös.

Geräuſchel / n. Zampillamento, Pispiglio, Mormorio ſoave e dolce.

§ Geräuſchel der Bächlein / zampello, mormoretto dolce, harmoniolo de' ruſcelli.

Rauſch/ m. Strepito [forſe dallo ſtrepito che ſembra di cauſare nel cervello] Crapola, Ciurma cioè Ubbriachezza o Ebbrezza in grado tale che non levi affatto le funtioni della ragione, nè quello de' piedi e dell' altre membra,

le

ſe ben ſene copre talvolta la vergogna dell Ubbriacchezza vera e ſoprabeſtiale che regna pur troppo frá ſeudo-criſtiani della noſtra Germania, e ci paſſa da alcuni per una delle Virtù morali, da altri per Coſa adiafora, ò almeno per un peccatiglio venialiſſimo.

§ ſich einen Rauſch trincken/ſauffen/anſauffen/ ubbriacarſi, trincare, tracannare, bevacchiare fin'all'ubbriacchezza.

einem einen guten Rauſch zutrincken/ zuſauffen/ brindeggiare uno, fargli tanti brindis ch' il vino gli monti in cocuzza, fargli brillare ò brillulare la cocuzza, V. Berauſchen.

es wird heute Räuſche ſetzen/ ne ſaranno de gli ubbriacchi heggi, cioè à tal feſta, a tal convitto ſi ridurranno de' bravi tracannatori.

ſeinen Rauſch ausſchlafen/ edormire, ſmaltire, eſtilare la crapola, padire il vino col ſonno ò dormendo.

den Rauſch verlieren/ diſcocerſi, ubriacarſi, rinſobriarſi, ridivenir ſobrio. V. Nüchtern.

einen Rauſch krigen/ bekommen/ ubbriacarſi, ciurmarſi, diventar'ubbriaco, cocerſi, pigliar la ciurma poc' a poco.

einen Rauſch haben/ eſſer' ubbriaco (ebbriaco) cotto, preſo, ſorpreſo dal vino (auvinato.) V. Truncken. Voll.

er hat einen Rauſch/ egli è cotto, ubbriaco.

ein dichter ꝛc. Rauſch/ un cocimento intiero e brutale, ubbriacchezza piena, perfetta e plusquamperfetta.

einen halben Rauſch haben/ eſſer mezo cotto (ubbriaco.)

einen Rauſch darvon tragen/ mit einem Rauſch aufſtehen/ einen Rauſch nach Hauſe bringen/ riportarne un cocimento cioè ritornarſene à caſa ebbro, cotto ò ubbriaco.

Bier-rauſch/ ebbrezza da birra.

Wein-rauſch/ ebbrezza da vino &c.

Räuſchlein/Räuſchchen/n. Strepitello cioè Crapoletta, Ciurmarello.

§ ein Chriſtlich Räuſchlein/ una crapoletta criſtiana [frase blasfema, mà pur troppo uſitata da chi profeſſando criſtianeſimo ſi burla di Criſto e della ſua ſanta parola. Luc. 21/34. Rom. 13/13.]

• ein Jeſuiter-/ein Maaiſter-/ein Superintendenten-Räuſchchen/ idem dal che ſi vede che non ſolo frà Romano-catolici regna tal abuſo, mà anco frà quelli che ſi gloriano di purità della dottrina, e d'eſſe il cielo ch' anco della vita e converſatione.

ein kleines Räuſchgen/ idem.

Rauſchig/ Adj. Crapolato, Ebbro, Ubbriaco, Brillo, Cotto. V. Truncken.

§ rauſchig/ halb rauſchig ſeyn/ eſſer mezo cotto &c.

Verba Compoſita

Aus-rauſchen/ Strepitare &c. fuora cioè met. Fiſchiare, Far le fiſchiate, Sonar le taballe dietro ad uno.

§ einen ausrauſchen/ idem.

Be-rauſchen/ [da Rauſch/ crapola] Abboracciare, Crapolare, Inebbriare, Cocere.

§ einen berauſchen/ crapolar', ubbriacar', innebriar' vino, farlo trincare in eccello cocerlo à forza di brindiſi e ſpeſſi inviti à bere.

ſich berauſchen/ crapolarſi, ubbriacarſi, cocerſi, auvinarſi, auvinacciarſi, abboracciarſi.

Be-rauſchet/ be-rauſcht/ Abboracciato, Auvinato &c. Cotto, Ebbro, Ubbriaco.

§ ganz (wol) berauſchet nach Hauſe kömmen/ ritornar' a caſa, cotto, ſtracotto.

Daher-rauſchen/ für-überrauſchen/ vorbey-rauſchen/ Andare, it. Paſſare con ſtrepito &c.

§ in Seitenkleidern daher rauſchen ò einher rauſchen/ andar ſtriſciando con habiti di ſeta.

Durch-rauſchen/ [prim. breve] Paſſare di ſotto con grande ſtrolcio borboglio e romore.

§ das Waſſer durchrauſchet die Brücke/ le acque ſtroſciano per di ſotto gli archi del ponte con un impeto e ſuono terribile.

Durch-einander-rauſchen/ Strepitare, Stroſciare &c. col meſcuglio e confuſione di acque differenti.

Herab-rauſchen/ hinunterrauſchen/ Stroſciare, Calcare impetuoſamenre in giù con romore e ſtrepito grande.

§ unweit/ ober Schafhauſen rauſchet der Rhein mit erſchrecklichen Getöß von hohen Felſen herab/ poco di Schiafhuſa il ſu, il Reno caca giù da altiſſimi dirupi (balzi) con uno ſcroſcio (romore) borboglio) horrendo.

Heran-rauſchen/ hervor-rauſchen/ Venir, Prorompere borbogliando con impeto e romore.

Hinein-rauſchen/ Entrare, Fiottare dentro con uno ſtroſcio &c.

Ver-rauſchen/ Scorrere con romore poco à poco, Perderſi lo ſtroſcio pian piano.

§ die Regenbäche verrauſchen bald / i torrenti ſcorrono, ſi ſeccano preſto.

unſer Leben verrauſchet endlich wie ein Reisbach im Sommer/ la noſtra vita ſcorre, ſcola, ſvanisce come un torrente nell'eſtà.

der Tumult/ das Gemurmel verrauſchet allgemach/ il tumulto, il mormorio ſi và ſedando, egli ſi poſa, ceſſa, s'accheta.

eines Zorn ꝛc. verrauſchen laſſen/ laſciar paſſare, sfervorare, ſtollire, ſcorrere la colera, il furore &c. di uno.

Ver-rauſchet/ Scorſo &c.

Raut.

Raute/ f. [forse dal latino] Ruta.

§ Weiß-raute/ idem.

Mauer-raute/ [ruta] parietaria.

Rauten-balſam/ m. Ballamo, Eſſenza di ruta.

Rauten-blätter/ Foglie di ruta.

Rauten-eſſig/ m. Aceto di ruta ò rutaceo.

Rauten-geruch/ m. Odore di ruta.

Rauten-krantz/ m. Ghirlanda, Corona di ruta [inſegna de' Duchi di Saſſonia.

Raute/ f. [forse dal latino] Rombo, Quadro, Quadrello, Scacco. Lat. Rhombus.

§ Karten-rauten/ quadri nel gioco di carte.

Fenſter-rauten/ quadri di vetro da finestra.

Schäfe-Rauten/ romboidi.

Rauten-König/ m. Rè di quadri.

Rauten-ſchild/ m. Scudo a quadri, piccoli e acuti (rombi, scacchi) ſcudo teſſellato.

Rauten-weiß/ Adv. Fatto à quadri &c. o in modo di quadri.

§ Rautenweiß gemacht/ idem.

Rautenweiß formiren/ far'a quadri &c. teſſellare.

Reb.

Reb/ Rebe/ f. Reben/ plur. Palmite, Tralcio di vite, it. Vite. Lat. Palmes, Vitis. V. Rebſtock.

§ die drey Reben ſeynd (das iſt/ bedeuten) drey Tage/ i trè traicì ſono (cioè dinotano) trè giorni Gen. 40. 12.

ich bin der Weinſtock/ und ihr ſeyd die Reben/ io ſono la Vite, e noi ne ſete i palmiti. Joan. 15. 5.

Reben/ junge Reben pflantzen/ſetzen/ einſetzen/einlegen ꝛc. piantare, porre sotterrare, rincalzare, ſcoſſolare viti novelle.

Reben ſchneiden / potare (podare) tagliare, mondare, rimondare le viti.

Reben pfalen/ palare le viti.

Reben binden/ legare le viti, maritarle all' olmo.

abgeſchnittene Reben/ ſarmenti di vite, vmabbio.

Reben leſen/ corre, raccogliere i ſarmenti tagliati.

Haupt-rebe/ palmite madernale ò maeſtro, capo-tralcio.

eine jährige Rebe / tralcio di primo anno ò primaticcio.

Senck-rebe/Einleg-rebe/ vite da ſotterrare, tralcio ſotterranto.

gepfälte Rebe/ vite appoggiata, maritata, palata.

ungepfälte Rebe/ vite vedoua.

Setz-rebe / tralcio da poſta ò poſticcia.

Baum-rebe/ vite maritata all'olmo, vite inalberata. Lat. vitis arbuſtiva.

Reb-ò Reben-aſche/f. Cenere [fatta di ſarmenti] di vite.

Reb aug/ n. Occhio, Gemma di vite.

Reb-ò Reben-büſchel/n. Reb-welle/ f. Falcio, Falcina di ſarmenti ſecchi.

Reb-holtz/ n. Sarmento, Sarmenti, Legno di vite.

Reb-bun/ n. Pernice.

Reb-hünlein/ n. Pernicotto, Pernicottolo.

Reb laub/n. Reb-blätter/n. Pampino (Pampini) Vitice (Vitici) Foglie di vite.

Reb-laube/f. Pergola, Pergolata di vite, Vite pergolata ò fatta à pergola ò à arco.

Reb-mann/ m. Vignaiuolo, Vignaruolo.

Reb-meſſer/ n. Serpa (Sarpa) Roncola, Ronchetta, Ronciglia, Pennato.

Reb-pfal/ Rebe-ſtecken/m. Palo di vite. *V.* Pfal.

Reb-o Reben-ſaft/m. Sugo, Lagrime di vite, it. met. Vino, Siroppo di cantina, Cervoſa di Ottobre.

Reb-ſchnitter/m. Potatore di vite.

Reb-ſchoß/m. Rompollo, Sorculo, Propaggine, Figlio, Vetta divite.

§ heuriger Rebſchoß/ malleolo nuovo.

Rebſchoſſen treiben/ pampinare, pampinarſi, impampinarſi.

voller Rebſchoſſen/ pampinoſo, abbondante di pampini.

die übrigen Rebſchoſſen abbrechen/ abblatten/ ſpampinare, pampinare sogliare le viti.

Reb-ſtock/Reben-ſtock/m. Vite. *V.* Weinſtock/ it. Reb ꝛc.

§ wilder Rebſtock/ labruica ò lambruſca Rebſtock ohne Trauben/der nur Laub hat/ tralcio pampinaio ſenza frutti.

Reb-waſſer/n. Lagrime di vite. *V.* Rebenſaft.

Reb-wurm/ m. Volvolo, Convolvolo.

Reb-zincke/ Rebe-ſpitze/ f. Reb-gäbelein/ Capigliatura, Viticchio, Capréolo, Chiavetta (Clavicola) Fragello di vite.

Rech.

Rechen/m. [forse da raffen / raccorre &c.] Raſtello, Raſtrelio. Lat. Raſtrum.

§ hölzerner Rechen/ raſtello di legno.

eiſerner Rechen/ raſtello di ferro, cioè à denti di ferro.

Garten-rechen/ raſtello di giardiniere.

mit einem Rechen zuſammenſcharren/ raccorre, abbiccare, ammucchiare col raſtello.

Rechen/met. Raſtelliera, Raſtrelliera, Raſtello, Grata à diverſi uſi.

§ Heu-rechen/ Stall-rechen/ raſtelliera &c. di ſalla, greppia da acconciarvi il fieno *V.* Reff.

Mül-rechen/ raſtello da mulino da acqua. *V.* Gatter.

Waffen-ꝛc-rechen/ raſtelliera da armi &c.

Rechen-ſtiel/ m. Manico di raſtello.

§ wann du nicht recht weiſt / was ein Rechenſtiel iſt / ſo tritt auf die Zapfen/ ſe non ſai bene che coſa ſia manico di raſtello, calca forte ſopra i denti di eſſo, met. l' eſperienza è arcimaeſtra, col proprio danno s'impara; piſcator ictu ſapit.

Rechen-voll/m. Raſtellata.

Rechen-zapfen/ Rechen-zan/m. Cavicchio, Dente, Bilchero di raſtello.

Rechen-zug/ it. Rechenſchlag/ m. Raſtellata, Tiro, Colpo di raſtello.

Rechen e zuſammen-rechen / aufrechen/ Raſtellare, Abbiccare, Raccorre, Ammucchiare raſtellando ò col raſtello.

§ das Heu zuſammenrechen / raſtellare, il fieno, abbiccarlo raſtellando ò col raſtello.

Rechen-ſtroh/ n. Pagliaccia, Sereppole &c. raccolte col raſtello.

Rechen-buch ꝛc. *V.* (Rechnen ꝛc.)

Rechen-

Rechnen/Verb. [da recht/ antic. ret/ rhet ò ratt/ onde gli Auſtriaci e Bavareſi dicono ratten] Contare, Calcolare, (Calculare) Supputare.

§ etwas rechnen/ contare &c. qualche ſarne il conto ò il calcolo.

rechnen/ wie viel es ſeye/ ſupputare il quanto o il numero.

die Unkoſten ꝛc. rechnen / contare, computare, calcolare &c. le ſpeſe &c. *V.* Berechnen. Ausrechnen.

obenhin rechnen / contare &c. alla ſtuggita, far' un conto brutto. Ved. Uberſchlagen.

an den Fingern etwas rechnen/ ſupputare una coſa ſulle dita.

einen rechnen lernen/ lehren ꝛc. imparare, inſegnare &c. a contare (l'abaco, à far l'abaco ò l'aritmetica.)

rechnen können/ ſapere, contare ò far conti, ſaper d'abaco ò le ragioni dell' abaco.

es iſt ſo viel / daß mans nicht rechnen kan/ vene ſono tanti che non ſi poſſono contare, ne annouerare. *V.* Unzahlbar.

mit jemand rechnen/ far'ò agginſtare, ſaldare i conti, far ragione, ſaldar le ragioni con uno. *V.* Abrechnen.

etwas nach der Zeit/ nach dem Jahr ꝛc. rechnen/ contare, far'il conto, ſecondo i tempi e ſtagioni dell' anno &c.

auf etwas rechnen: er rechnet ſchon drauf/ contare, far' il ſuo conto ſu qualche coſa; egli vici fà già il ſuo conto (diſegno.)

eines zum andern rechnen/ metter' una coſa à conto dell' altro, aggiungere una partita all'altra.

eines ins andere rechnen/ ſaldare, aggiuſtar un debito con un credito.

Rechnen/ Contare cioè Mettere ò ponere a conto.

§ wir rechnen den Wein/ das Bier ꝛc. nicht/ noi non contiamo il vino, la birra &c. non entra in conto, lo contiamo per niente.

wann einer das rechnen wolte / ſe ſi voleſſe contare &c. quello, cioè rimettere à queſto.

ſich etwas für eine Ehre / für einen Schimpf ꝛc. rechnen/ contare, riputare qualche coſa a honore, ad affronto &c. *V.* Halten.

rechnet/ als ob ihr jetzund ſterben müſſet/ fate conto, fate il conto, fate il voſtro conto come ſe foſte a morire hor'hora.

ich rechne mich auch darzu / io mici conto.

conto, annovero, computo ancora, io mi metto del numero.

ich darf mich unter ſolche Leute nicht rechnen/ io non ardiſco già mettermi, aggiungermi, paragonarmi con coſtoro.

die Verwandten ſeynd öfters unter die Freunde nicht zu rechnen/ i parenti talvolta non fanno numero frà gli amici.

etwas für ein Almoſen rechnen/ metter qualche coſa à conto di limoſina.

einen für nichts ꝛc. rechnen/ non contare cioè ſtimare, riputare uno per niente.

für Schaden rechnen/ contare, cioè riputare, ſtimare, tenere per danno e detrimento. V. Achten.

ein Ding gegen das andere rechnen/ pareggiare, comparare una coſa coll' altra, farne il paragone (paragone.)

das iſt gegen jenem nicht zu rechnen/ questo è nul o à paragone, incomparatione di (appetto a) quello. V. Vergleichen.

Silber iſt wie Koht gegen die Weißheit zu rechnen/ l'argento è riputato come fango appreſſo (appetto) alla ſapienza.

ein Ding dem andern gleich rechnen/ pareggiare una coſa all'altra.

etwas dem Golde gleich rechnen/ contare, pareggiare, appareggiare qualche coſa coll'oro, contarlo, ſtimarlo, ponderarlo à prezzo d'oro. V. Schätzen. Achten. Halten.

Abraham gläubet GOTT/ und ES rechnets ihm zur Gerechtigkeit/ Abraham credette à Dio, ed egli glielo riputò (imputò) a giuſtitia. Gen. 15.16. V. Zurechnen.

Ge-rechnet/ Contato, Calcolato, Supputato &c. it. Riputato &c.

§ ichs habs gerechnet/ io l'hò contato &c.

tauſend Gülden/ den Gülden zu ſechzig Kreutzern gerechnet/ mille fiorini contati, cambiati à ragione di ſeſſanta carantani l'uno.

mitgerechnet werden unter ꝛc. eſſer contato, computato, annoverato, compreſo, eſſer nel (del) numero di &c. far numero frà &c.

unter die Burger gerechnet werden/ eſſer contato, computato, annoverato frà i cittadini &c.

ſiehe/ wie ſeynd ſie unter die Kinder GOTTES gerechnet! ecco che ſono computati &c. frà i figliuoli di Dio! Sap. 5. V. Zehlen.

er iſt ſchon unter die Todten/ für todt zu rechnen/ eſſere già contato, computato, riputato, annoverato frà i morti. V. Zehlen.

Er ward unter die Ubelthäter gerechnet/ oder den Ubelthätern gleich gerechnet/ egli fù annoverato frà i malfattori. Marc. 15.28.

nicht gerechnet oder mit gerechnet werden/ non eſſer annoverato, non venir nel numero.

ſie werden für Ketzer ꝛc. gerechnet/ ſono riputati, tenuti per heretici &c.

für nichts gerechnet werden/ non eſſere contato, ſtimato, riputato per nulla.

einem etwas für Sünde ò zur Sünde ꝛc. gerechnet werden/ eſſer riputato qualche coſa per peccato ad uno.

es ward ihm gerechnet zur Gerechtigkeit/ gli fù imputato a giuſtitia.

Un-gerechnet/ Non contato, Senza contare ò comprendere.

§ es waren ihrer 600000/ Weib und Kinder ungerechnet/ ven' erano ſei cento milla ſenza contar mogli (de-ne) e figliuoli, non compreſovi le &c.

Rechen-buch/ [in vece che ſi dovrebbe ſcrivere Rechne-buch/ l'uſo l'havendo introdotto coſi] n. Libro de conti ò delle ragioni.

§ die Rechenbücher durchſehen/ rivedere, eſaminare, ſcontrare i libri [di conti] ò le ragioni.

Rechen-fehler/ m. Error di ò nel conto, Svario, Strafalcio nella ragione ò nel calcolo.

Rechen-haut/ f. Rechen-blat/ n. Pelle ò membrana acconcia con calcina &c. a guiſa di tavolette per eſercitarviſi à far' i conti, che ſi può ſcancellare ſubito con un pò d' acqua freſca, detto. Lat. Palimpeſtus.

Rechen-kammer/ f. Camera de' conti, Contóro.

Rechen-kunſt/ f. Aritmetica, Arte ò Ragione del abaco.

§ die hohe Rechenkunſt/ algebra.

Rechen-meiſter/ m. Aritmetico, Abachiſta, Abachiere, Maeſtro di Aritmetica ò del abaco, Maeſtro di conti.

§ Schreib- und Rechenmeiſter/ maeſtro ſcrivano e aritmetico.

Rechen-pfennig ò Rechen/ Ragionato, Ferlino, Gettone, Quarteruolo, Fiorino da contare.

Rechen-raht/ m. Conſigliere cioè Auditore de' conti prodotti da miniſtri e ufficiali della corte.]

Rechenſchaft ꝛc. V. Reichung ꝛc.

Rechen-ſchul/ f. Scuola aritmetica ò dell' abaco.

Rechen-tafel/ Tavola di pietra ò di legno nero per notar' i conti; come uſano gli hoſti, mercanti &c.

Rechen-banck/ m. Rechen-tiſch/ Abaco, Abbaco.

Rechner/ n Contatore, Calcolatore, Contiſta, Computiſta.

§ einen guten Rechner abgeben/ eſſer buon contiſta, pronto, accurato computiſta.

Wechſel- ꝛc. rechner/ computiſta de' cambi.

Rechnung/ f. Rechnungen/ plur. Conto, Calcolo, Computo, Bilanzo, it. Ragione.

§ eine Rechnung auffſetzen/ machen/ ſchreiben/ fare un computo, drizzare un conto; tirar' un calcolo &c. V. Uberſchlag.

die Rechnung machen/ far' il conto.

Hr. Wirt/ machet die Rechnung! meſſer'hoſte fate il conto! V. Zech.

einem eine Rechnung machen/ daß er ꝛc. fare un conto ad uno che &c.

die Rechnung iſt gemacht/ wird bald gemacht ſeyn/ il conto è fatto, ſarà fatto ſubito.

die Rechnung ohne den Wirt machen/ far' il conto ſenza l'hoſte.

ſich die Rechnung auf ein langes Leben ꝛc. machen/ far' il ſuo conto, computo, i ſuoi computi di vivere lunga vita &c. ò contare ſù una vita lunga &c.

ſich ſchon die Rechnung auf etwas machen oder gemacht haben/ haver' già fatto il ſuo conto, havervi già fatto diſegno ſopra.

ich kan mir die Rechnung leicht machen/ queſto conto meco poſſo fare agevolmente.

etwas in Rechnung ò mit in Rechnung bringen/ paſſar qualche coſa a conto, metter in ò a conto.

die Rechnung ſchlieſſen/ ſaldare &c. il conto (i conti) far conto ſaldo ò tirar un ſaldo.

geſchloſſene Rechnung/ conto ſaldo.

offene Rechnung/ conto aperto.

neue Rechnung/ auf neue Rechnung/ a conto nuovo, ò a nuovo conto.

auf Rechnung ſchreiben/ ſetzen/ in Rechnung bringen/ mettere, notare, ſcrivere, ſcritturare a conto, a ragione; notare, regiſtrare ſu' l libro.

ſchreibe mirs auf Rechnung/ ſcrivi, mettilo a mia ragione.

auf Rechnung geben/ zahlen/ Geld aufnehmen ꝛc. dare, pagare, pigliare, ricotere danari &c. a conto, a buon conto, a ragione.

ſeine Rechnung übel gemacht haben/ haver fatto male i ſuoi conti, haver preſo mal le ſue miſure.

einem Rechnung über etwas halten/ tener conto ad uno di qualche depoſito &c.

auf (für) meine Rechnung / a (per) mio conto, sopra di me.

wann Schade geſchicht/ ſo geſchichts auf eure Rechnung/ ſe vi è danno ò discapito, egli sarà a vostro conto, à vostre spese, à vostre spalle.

Rechnung pflegen/ Rechnung ſchlieſſen mit ſeinen Schuldleuten ꝛc. fare, saldare il conto, le ragioni co i suoi creditori e debitori.

öftere Rechnung lange Freundſchaft/ richtige Rechnung erhält gute Freunde (den Credit) conti spessi amicitia lunga; conti chiari amici cari.

Rechnung geben/leiſten/ablegen/ auflegen/thun über etwas/ render conto o ragione, presentar', esibir i suoi conti di qualche governo. V. Rechenſchafft.

thue Rechnung von deinem Haushalten! rendi ragione della tua fattoria! Luc. 16. 2.

in der Rechnung nicht beſtehen / mit der Rechnung übel beſtehen / non sussistere, mancare, fallire nel conto ch'uno hà da rendere.

die Rechnung iſt recht/ juſt/ il conto batte, torna, viene, è giusto.

die Rechnung kömt nicht heraus/ iſt nicht juſt/ il conto non torna, non viene, non batte, non riesce.

die Rechnungen durchſehen/examiniren/durchſuchen/ vedere, rivedere, passare, ripassare, esaminare i conti, farvi una rivista, darvi un'occhiata.

es iſt ein Fehler ò Irrthum in der Rechnung/ vi è errore, svario nel conto.

wann kein Fehler in der Rechnung iſt/ salvo, senza error di calcolo.

gute Rechnung geben von ſeiner Verwaltung/ dare, rendere buon conto della sua amministratione, V. Rechenſchafft.

Rechnung fordern von jemand/ domandare, richiedere conto, ragione da qualcheduno.

Rechnung halten mit jemand/ far ragione con uno.

ſchuldig ſeyn von etwas Rechnung zu geben/ auf Rechnung ſitzen/ eſſer' obligato (tenuto) di (a) render ragione (conto.)

nach meiner Rechnung wäre es ſchon Zeit, ꝛc. conforme il mio conto, secondo me, sarebbe già tempo di &c.

ſeine Rechnung ich eß Nutzen bey einer Wahre finden ò nicht finden/ trovare, non trovare il suo conto à qualche robba, non tornargli a conto di farne incetta &c.

Amts-rechnung/ conto dell' afficio ò dell' amministratione.

Aus-gab-rechnung/ conto dell'uscita.

Einnahm-ò Empfang-rechnung/ conto del entrata ò ricevuto.

Bauren- ò Weiber-rechnung/ conto rustico ò donnesco cioè fatto alla grossa e imperitamente.

Gegen-rechnung / contro-conto.

Haupt-rechnung/ bilanzo, conto capitale.

eine Haupt-rechnung machen/ tirar' un bilanzo.

Hauß- ò Haußhaltens-rechnung/ conto delle spese domestiche ò per la casa.

Mittel- oder Corrent-rechnung/ conto corrente.

Monat-/ Quartal-/ Jahr- ꝛc. rechnung/ conto mestruale, quartale, annuale &c.

Neben-rechnung/ conto a parte ò particolare.

Schluß-rechnung/ conto saldo.

Schulden-rechnung/ conto de' crediti e debiti ò del dover dare e del dover havere.

Unkoſten-rechnung/ conto delle spese.

Wahren-rechnung / conto delle robbe (merci) di bottega.

Rechenſchaft/ſ. Conto, Ragione. *V.* Rechnung.

§ Rechenſchaft von jemand fordern/begehren/ chiedere, domandar conto, ragione ad (da) uno.

einem Rechenſchaft geben von (über) etwas/ render ragione, conto di qualche cosa ad uno, it, dichiarargliene le ragione, i motivi.

ich muß Rechenſchaft drum geben/ es ligt mir die Rechenſchaft / ſchwere Rechenſchaft auf dem Halſe/ bisogna ch'io ne renda conto, men'incombe un conto rigoroso.

du wirſt GOTT ſtrenge Rechenſchaft drum geben müſſen / tu ne dovrai render conto à Dio.

ich darf dir nicht Rechenſchaft drum geben/ io non devo già renderne conto (ragione, ragguaglio) a te.

Verba Compoſita.

Ab-rechnen/Scontare, Discontare, Scomputare, Diſſalcare, Bonificare, Rabbattere &c.

§ etwas von einer Summa abrechnen/ scontare, detalcare, diffalcare, rabbattere qualche cosa da una somma.

ich will euch die ſechs Gülden abrechnen/ io vi bonificarò quei sei fiorini.

Ab-rechnen/Saldar', Aggiuſtar'i conti, far le ragioni.

mit einem abrechnen/ contare, far le ragioni &c. con uno.

wir wollen mit einander abrechnen/ noi contaremo insieme.

wir haben noch etwas mit einander abzurechnen/ habbiamo ancora da scontare noi due, habbiamo da aggiustare una partita, da saldar un conto fra noi due. V. Ausfechten.

Ab-gerechnet/Scontato &c.

Ab-rechnung / ſ. Sconto, Diſſalco, Rabbatto.

§ die Abrechnung vornehmen ꝛc. Ved. Rechnung.

An-rechnen/ Accontare, Mettere, Scrivere, Notare à conto.

§ einem etwas hoch/theuer anrechnen/ accontare, mettere una cosa caro ad uno.

wie rechnet ihr mir das Pfund an? a quanto mene mettete la libra?

An-ge-rechnet/ Accontato &c.

§ der Wirt hat uns zu viel angerechnet/ l'hoste ci ha accontato, accontato, ci ha fatto pagare troppo, ci ha strapazzato &c. V. Schären. Schinden.

Aus-rechnen/ be-rechnen/ Contare, Calcolare, Supputare, Computare, Far' un conto, calcolo giusto.

§ eine Sache / eine Summa ausrechnen/ contare &c. una cosa, farne un conto giusto, tirarne la somme.

ausrechnen/ wie hoch/ wie groß die Sonne ꝛc. calcolare, supputare l'altezza, la grandezza del sole &c.

ein Exempel ausrechnen / supputare, contare un esempio.

ich kan die Summa nicht ausrechnen/ mi è impossibile di farne il conto giusto.

wer kan ausrechnen/ wie oft er geſündiget habe? chi può far un conto giusto quante volte egli habbia trascorso? (delicta quis intelligit?)

ein Ding ausrechnen/ (was es zubedeuten habe ꝛc.) contare una cosa, farne il conto giusto cioè la giusta stima, il dovuto discernimento, che sene ha da fare senza pregiudicio.

die Jugend rechnet es nicht aus/ ſie rechnet nicht aus/ was das Beſte für ſie wäre / la gioventù non sa discernere, non ha il discernimento giusto, non conosce, riconosce, non hà assai di lume per vedere il vero suo bene; ella è cieca, ella và, corre alla balorda, alla cieca ne' vitii.

einem etwas übel ausrechnen/ contare, cioè interpretare male una cosa ad uno, pigliarla, intenderla in finistro senso.

man muß es ſo nicht ausrechnen/ ella non si hà da pigliare, da intendere &c. in cotesta maniera.

einem etwas für einen Mangel/ Fehler ꝛc. ausrechnen/ imputare qualche cosa à difetto, à fallo ad uno.

Aus-ge-rechnet/ Contato, Calcolato.

§ das iſt bald ausgerechnet / questo calcolo &c. sarà ben tosto fatto, questo conto si fà subito.

er hat mirs übel ausgerechnet / egli

egli me l' ha interpretato ſiniſtramente.

Berechnen ꝛc. *V.* Ausrechnen ꝛc.

Bey-rechnen/ darbey-ò darzu-rechnen/ Accontare.

§ die Verſaumnis und Mühewaltung darzurechnen/ accontare, aggiungere al. inferire nel(à') conto il tempo ſpeſo, e la briga havuta.

Dar-rechnen/ her-rechnen/ vor-rechnen/ Contare in preſenza, Far'un conto ſpecificato e minuto.

§ einem alles bey Heller und Pfennig herrechnen/ far, render ad uno un conto minuto e accurato d' ogni coſa.

ich wills euch herrechnen / wann ihr wollet/ io vene faro un conto ſpecificato, vele conterò di partita in partita ſe volete.

etwas an Fingern herrechnen / contare, ſupputare una coſa ſulle dita.

Drauf-rechnen/ [prima breve] Far' il conto cioè il diſegno ſopra.

§ er rechnet ſchon drauf/ egli vi fà già il ſuo diſegno ſopra, ò egli vi diſegna già. V. Spitzen.

Ein-rechnen / mit ein- ò drein-rechnen/ Inlerire, Incorporare, Comprendere nel conto.

§ ſich ſelbſt mit einrechnen ò dreinrechnen/ contare la ſua perſona, comprenderſi ſe ſteſſo nel conto.

noch ein Maß Wein ein- ò dreinrechnen/ far'l conto in modo che vi entri ancora un boccal di vino di buono.

das Futter für die Pferde ꝛc. iſt mit ein- ò dreingerechnet/ la biada per i cavalli è già compreſa nel conto.

Fehl-rechnen/ mißrechnen/ Stracontare, Miscontare, Fallare nel conto, Errare, Far'un errore, uno ſvario, uno ſtaglio nel calcolo. *V.* Verrechnen.

Nach-rechnen/ Contare una ſeconda volta per provare ſe il primo conto ò giuſto.

§ einem ein Ding/ einem eine Rechnung nachrechnen/ ricalcolare un conto, eſaminarlo, rivederlo s'è giuſto; far vi un nuovo ricalcolo ò rifleſſo.

eine Sache fleiſſig nachrechnen/ far' un accurato rifleſſo ricalcolo ſopra qualche conto.

mein Herr rechnet mir nach/ mio padrone ricalcola accuratiſſimamente, minutiſſimamente i miei conti, egli vi fà un ricalcolo rigoroſo.

wann ich nachrechne/ wieviel du mich gekoſtet/ s'io rifletto, s'io ricalcolo, quanto tu mi hai coſtato &c.

Nach-gerechnet/ Ricalcolato &c.

§ ich hab es nachgerechnet/ und befinde/ daß ꝛc. io l'hò ricalcolato &c. e trovo che &c.

Uber-rechnen/ Contare, Calcolare, Supputare, Computare alla groſſa ò alla ſfuggita, Far'un conto, computo brutto, confuſo, generale.

§ eine Summa ꝛc. obenhin überrechnen/ idem.

überrechnet es ein wenig / contatelo un poco così alla ſfuggita.

Ver-rechnen/ Rendere, Dare conto ò ragione.

§ einem etwas verrechnen/ render &c. conto &c. ad uno di qualche coſa.

einem alles bey Heller und Pfenning verrechnen müſſen / dover rendere minutiſſimo, accuratiſſimo conto ad uno di ogni coſa. V. Darrechnen.

Ver-rechnen (ſich) Stracontare, Scomputare, Fallare, Errare; Ingannarſi, Stagliarſi, Far'un errore, ſvario, ſtaglio, ſtrafalcio nel conto.

§ er hat ſich um ſo viel verrechnet/ egli hà fatto un errore nel conto (uno ſtraconto ò ſcomputo) di tanto e tanto.

ſie hat ſich um etliche Monat verrechnet/ ella hà ſtracontato alcuni meſi, ella hà fatto uno ſtraconto, uno ſtrafalcio di alcuni meſi.

Ver-rechnung/ ſ. Conto &c. da darſi, it. Conto falſo, erroneo; Straconto. Scomputo.

Vor-rechnen/ vorher-rechnen/ voraus-rechnen/ Contare, Calcolare, Computare o Supputare avanti ò prima.

§ die Koſten vorher rechnen / ehe man baue ꝛc. computare, calcolare avanti le ſpeſe; Far'un calcolo, computo della ſpeſa prima che ſi cominci à fabricare. Luc. 15.

Zu-rechnen/ Accontare, Metter'à conto, it. imputare. *V.* Zuſchreiben. Zumeſſen. Darzurechnen ꝛc.

§ einem etwas zurechnen/ metter qualche coſa a (in) conto a (in) debito di qualcheduno.

einem die Schuld eines Dinges zurechnen/ imputare, addoſſare, incaricare la colpa d' una coſa ad uno, ò imputare una coſa à colpa ad uno.

HERR/ rechne mir das nicht zu! non m'imputare ciò a colpa, Signore!

ich rechne es deiner Jugend/ deiner Unwiſſenheit ꝛc. zu/ io lo imputo, le dò alla tua gioventù, alla tua ignoranza &c.

HERR / rechne uns nicht zu unſchuldig Blut! ahi, Signore, deh non imputarci (non metterci addoſſo) il ſangue innocente! Gion 1. 14.

ſelig / dem der HERR die Miſſethat nicht zurechnet/ beato à chi il Signore [in Criſto] non imputa iniquità. Pſ. 32. 2.

Zu-ge-rechnet/ Imputato, Meſſo à conto &c.

§ es ſoll dir nicht zugerechnet werden/ non ti ſarà imputato &c.

Un-zu-gerechnet/ Non-imputato.

Zu-rechnung / ſ. Imputatione.

Recht.

Recht/ Adj. [Voce di ampiſſimo uſo e di gran fraſeologia, dall'antichiſſimo red/ ret e reht/ uſato pur anch'hoggi da fiaminghi e da'noſtri contadini e dinota ragione, retto, giuſto, dritto, vero &c.] Retto, Dritto, Giuſto. Lat. Rectus.

§ eine rechte Linie/ ein rechter Strich/ linearetta, riga dritta. V. Gerad recht ſtellen/ ſetzen/ richten/ machen/ halten/ hangen/ ſchreiben/ ziehen ꝛc. ponere, mettere, pendere, tenere, ſcrivere, tirare &c. dritto.

recht aufſtehen / ſitzen / ſtare, ſedere dritto, e retto.

Linien-recht ſtehen/ Bley-recht/ ſtar [dritto] a piombo.

die Seule ꝛc. ſtehet recht/ la colonna ſta dritta a piombo.

die Wage ſtehet nicht recht/ la bilancia non ſta dritta, giuſta.

Schnurrecht gehen/ ziehen/ andare, tirare a filo [dritto] in linea retta.

Winckelrecht/ ortogono.

Recht / Retto cioè Vero [non Suppoſto ò polticcio, non erroneo, non adulterato ò falſificato.] *V.* Wahr.

§ Ich bin der rechte Weinſtock/ io ſono la Vite vera.

die rechte Weißheit/ la vera ſapienza.

der rechte Verſtand / die rechte Bedeutung/ il vero (proprio) ſenſo, la vera (ſana) interpretatione (la propria ſignificatione.)

die rechte Religion/ die rechte Lehre/ die rechte Kirche/ der rechte Glaube/ rechter Gottesdienſt/ la vera religione, la vera (ſana) dottrina, la vera chieſa, la vera fede, il vero culto. V. Wahr.

ein rechter König/ Fürſt ꝛc. un vero Rè, vero Prencipe, un Rè &c. effettivo, non finto ò teatrale.

der rechte Weg / die rechte Straſſe/ la vera ſtrada (via) il vero (dritto) camino.

das iſt der rechte Weg / quell' è la vera [ſtrada.]
das iſt das rechte Mittel / queſt'è il vero mezo, il vero espediente (ripiego.)
mit rechten Mitteln helffen / aiutare con mezi veri, ſpecifichi, propri, appropriati.
das rechte Hauß ꝛc. la vera caſa &c.
das rechte Loch treffen / colpire, toccare il vero foro. met. toccar' il punto.
ein rechter Meiſter / un vero maeſtro.
vor die rechte Schmidte gehen / kommen / andare, venire dinanzi alla vera (propria) fucina, met. dal giudice competente, da colui che può fare e dire.
die rechte Ausſprach einer Sprach / la vera, la giuſta prononcia d'una lingua.
das rechte Alter zu etwas / l' età propria a qualche coſa ò faccenda.
die rechte Zeit / il vero tempo, it. la propria ſtagione.
die rechte Stund / la vera hora, l'hora competente, propria.
zur rechten Zeit kommen / venir al debito (giuſto) tempo, al tempo appuntato, venir opportunamente.
etwas zur rechten Zeit ſagen ꝛc. dire, auvertire &c. una coſa al ſuo tempo, al debito tempo, dirla acconciamente a propoſito.
das iſt der rechte Mann / coſtui è il vero cioè quello che cerchiamo.
der rechte Prophet / il vero Profeta, cioè Criſto.
Ihr ſeyd eben die Rechten / voi ſete i veri, met. & iron. furbi, traditori, impoſtori &c.
ihr ſeyd eben an den Rechten kommen / voi vi ſete imbattuto nel vero nel proprio deſſo [che cercate &c.] vi ſete indrizzato bene.
das iſt ein Rechter è der Rechten einer / da haben wir den Rechten / eccone un vero, uno de' veri.
er iſt ein rechter Schulfuchs / egli è un vero pedante; egli ne ha l' aria &c egli puzza del ſucidume del collegio.
ein rechter Narr ꝛc. un vero, un proprio pazzo, un pazzo da ſenno ò daddovero.
ein rechter Schalck / un furbo in cremeſi.
ein rechter Atheiſt / un vero, puro ateiſta.
ein rechter Freund handelt nicht ſo / un vero amico non tratta in queſto modo.
einem die rechte Warheit ſagen / dire ad uno la [para] verità, parlargli con boccadella verità, dirgli la vera, la giuſta ò la verità giuſta.
den rechten Grund wiſſen wollen / volerne ſaper'il proprio, il fondamento.
einem rechte Maß / rechtes Gewicht geben / dar'ad uno miſura giuſta, peſo giuſto &c.
es iſt endlich aus dem Gezänck ein rechter Krieg / aus der Blocquirung eine rechte Belägerung / aus dem Unvergnügen ein rechter Aufſtand worden / alla fine quegli contraſti proruppero in una guerra formale, la bloccata ſi cangiò in un formal aſſedio, e lo ſcontento in una formal rivolta.
rechte Trähnen ꝛc. vere non finte lagrime &c.
das ſind keine rechte Perlen / das iſt kein recht Gold ꝛc. queſte non ſono perle vere (fine) queſt' non è oro vero (fino.)
ich hab eine rechte Freude drüber gehabt / io ne hò havuto una vera cioè grand'allegrezza, me ne ſono rallegrato daddovero ò da ſenno.
GOTT mit rechten Hertzen dienen / ſervir Iddio con un cuor vero e ſincero.
eine rechte Antwort geben / dar' ad uno riſpoſta categorica, riſponder categoricamente.
rechter Ernſt ꝛc. V. Ernſt ꝛc.
mit rechtem Ernſt / da vero, daddovero, ſi'l tenga.
das iſt eine rechte Plage / egli è un vero travaglio un vero crucio.
auf rechter Bahne gehen / wandeln / bleiben / den rechten Weg gehen / caminar per la dritta [ſtrada] per i ſentieri di drittura, caminar drittamente.
ſagt mir entweder ein rechtes Ja oder ein rechtes Nein / ditemi ò un bel ſì, ò un bel no.
eine rechte Mahlzeit halten / far' un paſto ſodo; mangiare (pranſare, cenare) a ſodo. V. Recht adv.
rechter Art ſeyn / eſſer della vera ſorte.
rechter maſſen verfahren / berichten ꝛc. procedere, informare &c. rettamente.

Recht/ Giuſto, Aggiuſtato, Proprio. *V.* Gerecht.

§ recht / eben recht / gantz recht ſeyn / eſſer giuſto, giuſto giuſto.
das Kleid wäre mir recht / queſto vestito ſarebbe giuſto, proprio, andarebbe bene (giuſto) a me. V. Eben.
ſeine rechte Dicke / Weite / Länge / Tieffe ꝛc. haben / haver la giuſta ſua ſpeſſezza, larghezza, longhezza, profondità &c.
in alle Sättel recht ſeyn / eſſer giuſto in tutte le ſelle, eſſer'huomo di fattione, huomo attivo, proprio e atto ad ogni coſa.
ſeine rechte Ladung haben / haver la ſua carica giuſta o il giuſto ſuo carico.
eine Kugel / ſo in ein Stück ꝛc. recht iſt / palla di calibro cioè che va giuſta nel cannone.

Regul-recht / giuſto, dritto a regola, regolare.
Schul-recht / diſciplinato.
ein Pferd / das Schulrecht iſt / un cavallo drizzato, ò ſcipinato al maneggio, cavallo maneggiante, deſtro.

Recht/ Dritto, Vero cioè Leggitimo, non Baſtardo, it. Uterino, Germano, Proprio.

§ ſie iſt ſein rechtes Weib / ella è la leggitima (propria) ſua moglie.
er iſt ihr rechter Mann / egli è il vero (proprio) ſuo marito.
mein rechter Sohn / rechte Tochter / mein rechtes Kind / mio vero, proprio figliuolo, mia propria figliuola, mio proprio, vero figliuolo. V. Leiblich. Ehelich.
rechter Vatter / rechte Mutter / vero, proprio padre, vera, propria madre
rechter Bruder / rechte Schweſter / fratelli germano, uterino, ſorella germana, uterina.
der rechte Erb / il vero, il leggitimo herede.
der rechte König / der rechte Herr / il vero Rè, il Rè leggitimo.

Recht/ Dritto, Deſtro [cioè non ſiniſtro, non manco, nè mancino.]

§ der rechte Backen / das rechte Aug / das rechte Ohr / der rechte Arm / der rechte Fuß / die rechte Schulter ꝛc. la guancia dritta, l'occhio dritto, l' orecchia dritta, il piè dritto, la ſpalla &c. dritta.
die rechte Hand / la [man] dritta (deſtra.)
JESUS ſitzet zur Rechten GOttes ſeines Vatters / Gieſù ſiede alla Deſtra di Dio ſuo padre.
ſich zur rechten Hand / auf die rechte Hand (Seite) wenden / voltarſi a man dritta (deſtra.)
zur rechten (Hand) ligen laſſen / laſciare alla dritta (deſtra) ò a man dritta.
einem die rechte Hand laſſen / geben / laſciar, dar, ceder la mano [dritta] ad uno.
die rechte Seite von einem Tuch ꝛc. il dritto del drappo.

Recht/ Retto cioè Giuſto, Ragionevole, Di ragione, Honeſto. *V.* Billig. Gerecht.

§ rechte Preiſe machen / far prezzi giuſti, cavili, dritti.
eine rechte Sache haben / haver giuſta, buona cauſa, haver ragione. haver dritto.
die allerrechteſte Sache haben / haver la più dritta cauſa del mondo.
ein gerechtes Urtheil fällen / fare un giudicio giuſto, pronunciar una ſentenza giuſta,

ein rechtes Geſetz/ una legge giuſta.
thun/was recht iſt/ far ciò ch'è retto, giuſto e dritto, far giuſtitia e giudicio.
ergehen laſſen/ was recht iſt/ fare giuſtitia, amministrar buona giuſtitia.
thun/was einẽ recht gedäucht zu ſeyn/ fare quello che ci pare giuſto (sembra dritto.)
ſchlecht und recht ſeyn ꝛc. eſſer ſemplice retto, intero e dritto.
recht ſeyn/ eſſer giuſto &c.
für recht achten/ ſtimare, credere (tener per) giuſto, ragionevole.
wie es recht iſt/ come è giuſto, ſecondo che richiede il giuſto, il dovere.
das iſt recht/ gar recht/ così è giuſto.
gantz recht/gantz recht und gut/ tutto giuſto, giuſto giuſto.
es iſt recht/daß ihr ꝛc. ſtà bene, và bene &c. che. V. Wol.
es iſt nicht recht/ daß ꝛc. non è giuſto, non è lecito, permeſſo che &c.
iſt es nicht recht/daß ꝛc. non è egli giuſto &c. che &c.
ſolte es recht ſeyn/daß ꝛc. ſarebbe egli giuſto, vi par, ſembra giuſto, lecito, permeſſo &c. che &c.
recht muß doch recht bleiben/ il giuſto pur è e reſta giuſto.
es wäre nicht recht/daß ꝛc. non ſarebbe giuſto &c. ragionevole, di ragione &c. che &c.
ſo iſts recht! così và (ſtà) bene.
es iſt ſchon recht/ ſtà bene già (già già.)
die Bücher ꝛc. betreffend/ iſt ſchon recht/ toccante libri &c. ſta bene.
ſagen/antworten/reden ꝛc. was recht iſt/ dire, riſpondere il giuſto ò quello ch'è giuſto, parlare giuſtamente ò coſe dritte, riſponder drittamente.
lehren/ was recht iſt/ inſegnare coſe dritte, ammaeſtrare in dottrina ſana.
begehren/ fordern ꝛc. was recht iſt/ domandare, chiedere il giuſto, il ragionevole.
geben/zahlen/ was recht iſt/ dare, pagare il giuſto (ciò ch'è giuſto.)
die Waaren hingeben um das/ was recht iſt/um einen rechten Preiß/dare, vender le robbe per un prezzo giuſto, civile, ragionevole.
geſchehen laſſen/ was recht iſt/ permettere, laſciare che ſi facci giuſtitia;
machen/ was recht iſt ò daß es recht ſey/ fare, operare, ciò ch'è giuſto; far' in modo che ſtia bene.
ich will ſchon machen was recht iſt/ farò, già in modo, in foggia, di maniera che ſtarà, ſarà bene (giuſto.)
etwas recht ſprechen/ für recht erkennen/ dichiarare una coſa giuſta, lecita, di ragione; giuſtificarla, approvarla come giuſta &c.
ich kans nicht recht ſprechen/ io non approvarlo, giuſtificarlo
etwas recht/zu recht machen/ aggiuſtare &c. cioè preparare, acconciare, appreſtare, approntare, allestire una coſa.
einem etwas recht ſeyn/ eſſere qualche coſa giuſta à qualcuno, cioè eſſerne contento; gradirla, approvarla.
es iſt mir ſchon recht/ per me ſono contento, mi rimetto; lat. per me licet; mihi perinde eſt.
ich höre läuten ꝛc. wann mir recht iſt/ io odo ſuonare &c. ſe non m'ingano.
ich ſehe ihn kommen/ wann mir recht iſt/ lo vedo venire ſe non m'abbaglio &c.
einem nicht recht ſeyn/ non eſſer bene ad uno cioè ſentirſi male.
es iſt mir nicht recht/ wie es ſeyn ſoll/ mi ſento un pò male, mi trovo un pò indisposto.
es iſt ihm nichts recht/ was man auch thue/ non ſi può far' a ſuo modo, egli è difficile à contentare. (ſodisfare.)

Recht/ Adv. Rettamente, Giuſtamente (Giuſto) Appunto, Bene, Ben bene, Come ſi deve, Come ſi hà da fare. *V.* Rechtſchaffen.

§ ein Ding recht errahten/ divinare una coſa appunto, appuntino.
etwas recht treffen/ toccare il punto, il centro, colpire il bianco, ferir' il ſegno.
einen recht haben/vorhaben/ſtimmen ꝛc. haver' uno per il dritto.
etwas recht austheilen/ dividere, diſtribuire, ſpartire una coſa giuſtamente, giuſto, cioè in parti uguali ò convenienti.
die recht austheilende Gerechtigkeit/ la giuſtitia diſtributiva.
recht inniglich durchgründen/ begreiffen/erkennen/ penetrare, comprendere, conoscere bene intimamente una coſa.
etwas recht verſtehen/ intender una coſa bene propriamente, chiaramente, in vero e proprio ſenſo e ſanamente.
etwas recht behalten/ es recht ins Gedächtnis prägen/ ritenere una coſa ben bene, imprimerſela, improntarſela, inſolpirſela ben bene, profondamente, vivamente nella memoria.
etwas/ eine Sache/ (die Sache ꝛc.) recht angreiffen/ſeine Sachen recht anſtellen/ prendere una coſa pel ſuo dritto, *pigliar' il ſacco per i ſuoi piedicini, condurre le coſe ſue con prudenza.
einem etwas recht ſagen/ einem recht ins Gewiſſen reden/ parlar' ad uno à bocca aperta, dirgliela ſchietta in buona forma, in ottima forma, parlargli ſenza tanti riſpetti, e ſenza barbozzale. V. Blat.
recht thun/ recht handeln/ far agire, operar bene e rettamente, giuſtamente, far giudicio e giuſtitia. V. Redlich. Aufrichtig.
ihr thut recht/daß ihr ꝛc. voi fate bene di &c.
recht thun/hat GOTT lieb/ Dio ama colui che opera bene.
recht wandeln vor dem HERRN/ caminare rettamente &c. dinanzi al Signore.
recht leben/ vivere giuſtamente, rettamente.
recht glauben/ credere rettamente, haver la vera credenza e religione.
recht lehren/ recht unterweiſen/ inſegnare bene, ſanamente, rettamente.
einen recht berichten/ informare uno bene, rettamente, dargli vera informatione e giuſta.
recht predigen/ predicare il vero, la verità, proporre la parola di Dio in verità
recht urtheilen/ giudicar giuſtamente, ſanamente. V. Richten.
du haſt recht geurtheilet/ tu hai rettamente giudicato.
recht reden/recht ausſprechen/ parlare, prononciare, proferire le voci rettamente, articolatamente, it. con buon accento &c.
du haſt recht geredt/ tu hai parlato bene (giuſto) drittamente.
recht ſagen: ſagen wir nicht recht/ daß ꝛc. dire bene: non diciamo noi bene e con verità, non habbiamo noi ragione di dire ò dicendo che &c.
recht richten/ giudicare giuſtamente ò drittamente ò in dirittura, it. eſecutare a morte con ſucceſſo ſenza fallo, e ſenza ſtratiare il patiente oltre il ſententiato.
recht rahten/ conſigliar bene, rettamente, dar retto, ſano conſiglio.
recht regieren/ reggere, governare bene, far' un governo retto, giuſto dritto.
einen recht kennen/ conoscere uno bene, pienamente, à fondo.
recht zehlen/recht rechnen ꝛc. contare bene, giuſto, far' il conto, calcolo, computo giuſto.
recht gehen: ihr gehet nicht recht/ andare, incaminarſi bene; non pigliate la vera (ſtrada) fallate il cammo &c. V Fehl. Gehen.
recht richten/legen ꝛc. V. Recht in prim. ſignif.
recht/wie es ſich gehört/giuſto come ſi deve, giuſtamente come hà da eſſere.
recht zugehen/andare come ſi deve cioè rettamente e bene.
gehet alles recht zu? và ogni coſa bene?
es gehet nicht recht zu/ella non và dritta, le coſe non caminano di buon piè, gatta ci cova, trama ci è.
ein Ding recht machen/ far' una coſa giuſto, rettamente e come ſi deve, appuntarla, aggiuſtarla.
machets recht! fatela giuſta, fatelo pulito, bello, bene! fate in modo che ſtia bene.

recht ſehen/ recht hören ꝛc. vedere bene, chiaro, udire bene &c.

er kan nicht recht ſehen/ hören ꝛc. egli hà la vista corta, debole, l' udito grave.

ihr habt nicht recht gehört/ voi non havete udito bene. *haver le campane groſſe.

einem recht thun/ far giuſto ad uno, cioè dargli contento, ò ſodisfattione, contentarlo, ſodisfarlo; far' à modo ſuo.

es kan ihm kein Menſch recht thun/ egli è difficile a contentare ò ad eſſere contentato, niſſuno può far' à modo ſuo, egli è bizzarro.

recht dran ſeyn: du biſt recht dran! haver ragione; tu hai ragione, tu l'intendi!

du biſt nicht recht dran/ non t'inganni, tu ti sbagli,

ihr ſeyd nicht recht dran/ wann ihrs glaubet ꝛc. v'ingannate, havete torto à crederlo. V Unrecht.

recht/nicht recht bey Sinnen ſeyn/ havere, non havere la mente ſana; intiera. v. Geſcheid. Närriſch.

ein Ding nicht recht bedencken/ ausrechnen/ non conſiderare una coſa aſſai maturamente, non farvi il dovuto, maturo riflesſo; non contarla, non eſaminarla, ponderarla come ſi dee.

eben recht kommen/ venir' a tempo, à propoſito, a ſegno; venir' opportunamente; met. ò iron. mal à propoſito.

du komſt mir eben recht! tu mi vieni giuſto à propoſito! v. Eben.

ſo recht? così an? così eh?

ſo recht! da recht! gar recht! giuſto! bene! beniſſimo! ſi ſi! ſi bene!

ey wie recht [iſt ihm geſchehen!] oh bene! ah bene gli ſtà, gli ſtà ben' inveſtita!

recht? wie wollet ihr mirs dann recht geben? da ſenno: come ò à quanto me la farete dunque pagare; diemene il proprio, l' ultimo prezzo ò l' ultima!

ich kan euch die Wahre nicht rechter geben/ werdets auch nicht rechter bekommen/ io non vi ſaprei dar la robba a più giuſto prezzo, cioè à miglior mercato, nè l'havrete altrove da chi che ſi ſia.

recht eſſen/ id eſt, eine rechte Mahlzeit thun/ mangiar'a ſodo, far paſto o paſto ſodo.

Recht/ [Adverb. che fà forza d'intendere e d' aggrandire] Bene, Ben bene, Beniſſimo, Daddovero Da ſenno, Da ſezzo, In forma, it. Di cuore &c.

§ einen recht lieben/ amare uno daddovero, di cuore. Gall. aimer bien,

keine Hure liebet jemand recht/ è impoſſibi e che quella che ſi ſottomette ad ogni uno, ami niuno. Aret.

ſich recht über etwas erfreuen/ rallegrarſi da ſenno.

recht weinen/ piangere, lagrimar dirottamente.

recht lachen/ ridere di tutto cuo e ſmascellare. Gall. rire aux anes. V. Lachen.

ich hab recht lachen ꝛc. müſſen/ mi credevo ſmascellare delle risa.

ſie hat ſich recht ſchämen müſſen/ ella ne hebbe una vergogna, una confuſione ne viva; ella ne fu confuſa, mortificata vivamente.

wir ſeynd recht luſtig geweſen ꝛc. habbiamo fatto un' allegria ſolennisſima, una gozzoviglia in Apolline, habbiamo goduto, trionfato &c. da ſenno.

eine recht groſſe Freude ꝛc. una gioia &c. grandiſſima, eccelliva.

er iſt recht traurig/ recht krank ꝛc. egli è attriſtato, ammalato &c. da ſenno, daddovero.

er iſt recht todt ꝛc. egli è morto da ſenno, egli è diſteſo morto. Gall. roide-mort.

recht wol/ beniſſimo.

es hat mir recht wol gefallen/ mi hà piacciuto al ſommo, ne hò havuto guſto ſingolariſſimo.

es hat mir recht wol geſchmeckt ꝛc. l' hò trovato ſaporitiſſimo e concio in eccellenza.

ich hab recht wol geſchlafen dieſe Nacht/ io ho dormito beniſſimo queſta notte, hò fatto un ſonno ripoſatiſſimo, tranquilliſſimo.

es iſt mir recht Ernſt/ io dico &c. da ſenno certo, Gall. tout de bon. V. Rechtſchaffen.

es durſtet/ es hungert ꝛc. mich recht/ ho ſame, ſete &c. da ſenno; io ho una ſame, una ſete che la vedo.

es frieret mich recht ꝛc. ſento un freddo che mi cava il cuore, io ſono freddo-gelato ò aſſiderato.

es recht gut meinen/ eſſer' intentionato beniſſimo, haver l'animo colmo di vero affetto, eſſer d'un cuore viſcerato.

recht regnen/ recht ſchneyen ꝛc. piovere, nevicare alla diſteſa.

recht kalt/ warm ꝛc. freddo, caldo &c. da ſenno.

das Waſſer iſt recht tief/ der Thurn iſt recht hoch ꝛc. quell'acqua è ben profonda, quella torre è ben alta &c.

ein recht guter ò ein rechter guter Wein ꝛc. un vino &c. perfettiſſimo, buoniſſimo, finiſſimo, ſquiſitiſſimo, eccellente &c.

ein recht frommer ò ein rechter/ frommer Mann/ un huomo veramente, buono e diſquiſita bontà ò probità,

recht läuten/ ſuonare à, ò alla diſteſa, e non a ſcelti

recht deutlich reden/ parlare ben'intelligibile e ſolamente, dichiararſi con chiarezza, eſpriarſi con perſpicuità.

ein Ding recht thun und nicht recht thun/ far' una coſa e non farla.

ich hab gegeſſen/ und doch nicht recht/ er hats ihm verzieben/ und doch nicht recht/ io ho mangiato e non hò mangiato; egli gli hà perdonato, e non gli ha perdonato.

einen recht betrügen/ truffar' uno per lettera.

e ſimili in infinito.

Rechts/ Adj. adverbiato Deſtro, Dritto &c. it. Con la man dritta, it. A man dritta. V. Links.

§ rechts ſeyn/ eſſer deſtro, drittiero, deſtrino, man-deſtro,

rechts ſchneiden/ hauen/ ſchreiben/ angreiffen ꝛc. tagliare, ſcrivere, pigliare &c. colla man dritta.

ſich rechts wenden/ voltarſi à man dritta, alla dritta.

rechts und links ſich kehren/ voltarſi alla man dritta e manca.

Recht/ Subſt. n. Dritto cioè Ragione [nelle fraſi e locutioni ſeguenti.]

§ Recht haben/ haver ragione (dritto.)

ihr habt Recht über Recht/ ihr habt noch Recht übrig/ voi havete ragione a rivendere.

Recht behalten/ eſſer riconoſciuto, haver ragione.

einem Recht laſſen/ einem Recht geben/ cedere il dritto, dar ragione ad uno, dire, conſentire, confeſſare che habbia ragione.

einem Recht thun/ far' il dovere ad uno, fargli giuſtitia.

einem Recht geſchehen/ eſſer fatto giuſtitia ad uno.

es iſt dir Recht geſchehen/ es geſchicht dir Recht/ ben ti ſtà, ben ti ſtà inveſtita di ragione.

etwas Rechts lernen ꝛc. imparare, inſegnare &c. qualche coſa vera e fondamentale cioè la ſcienza ſoda.

nichts Rechts ſtudiret ꝛc. haben/ non havere ſtudiato a fondo, à ſodo, non eſſer che tinto di lettere.

ſeine Wahre um ein Rechtes geben/ dare le robbe ſue a prezzo giuſto, conveniente, convenevole, honeſto. V. Billig.

Recht/ zu recht.

§ etwas zu recht ſetzen/ diſporre, mettere qualche coſa in aſſetto; aſſettarla.

einem den Kopf zu recht ſetzen/ mettere la testa, il cervello, in aſſetto ad uno.

wieder zu recht ſetzen ꝛc. rimettere in aſſetto, raſſettarla.

etwas zu recht ò wieder zu recht bringen/ aggiuſtare, raggiuſtare, ridrizzare, raſſettar' una coſa.

einen Menſchen ꝛc. wieder zu recht bringen/einem wieder zu recht helffen/ rimettere, riſtorare una perſona, rimetterla in ſtato, in ordine, in arneſe, in buon ſenno &c.

zu recht kommen/ venir' à fine, ſpuntare a capo &c. it. trovar' il ſuo conto.

an einem Ort wol zu recht kommen/ trovar' il ſuo conto in qualche luogo; farci bene i ſuoi affari.

übel zu recht kommen/ capitare male, ſcapitare.

mit jemand zu recht kommen/ venir'a capo con uno cioe ſuperarlo o ſoggiogarlo, ſottometterlo.

ich will mit dir bald zu recht kommen/ io verrò ben a capo, a termine con eſſo teco. V. Fertig.

wieder zu recht kommen/ rimetterſi, rihaverſi, ritornare in ſtato, in ordine, in arneſe &c.

zu recht machen/[bav. gerechteln] preparare, approntare, aſſettare, metter'in (all')ordine.

machet alles zu recht/ preparate &c. ogni coſa.

machet meine Piſtolen ꝛc. zu recht/ preparate &c. le mie piſtole, che le mie piſtole ſiano all'ordine.

Recht/ Rechten/ plur. Dritto (Diritto) Dritti, Statuti. *V.* Geſetz.

§ GOTTES Rechte und Gebote halten/ oſſervare i dritti, ſtatuti e commandamenti di Dio.

nach GOTTES Rechten einhergehen/ wandeln/ caminare ſecondo i dritti e le leggi di Dio.

das ſeynd die Rechte/ queſte ſono le leggi, gli ſtatuti &c.

des HERRN Rechte verachten/vergeſſen/verlaſſen/ von ſeinen Rechten weichen/ abweichen/ ſprezzare, ſcordare, abbandonare li dritti del Signore, allontanarſi, ſviarſi dalli ſuoi ſtatuti.

Recht/ Rechts e Rechtens / gen. Rechte/ Rechten/ plur. Dritto, Dritti cioè Leggi; Jus.

§ in Rechten ſtudiren / den Rechten obligen/ ſtudiare le leggi, incombere, dar'opera alle leggi.

das Studiren in Rechten/ lo ſtudio delle leggi.

das weltliche/ burgerliche Recht/ il jus il dritto civile.

das geiſtliche/ päpſtliche Recht/ il jus il dritto canonico o papale.

ein Doctor ꝛc. im Rechten ò der Rechten/ beyder Rechten Doctor/ Dottore &c. di leggi, Dottore nell' una e nell'altra legge.

Doctor in geiſtlichen Rechten/ Dottor canonista o nel dritto canonico.

die Wiſſenſchafft des Rechts ò der Rechten/ la ſcienza delle leggi.

das Göttliche Recht/ il jus divino.

das höchſte Recht/ il ſummo jus.

das höchſte Recht iſt öfters das gröſte Unrecht/ (ſcharf Recht/ bös Recht) il ſommo jus ſomma ingiuria.

das natürliche Recht/ Recht der Natur/ il jus (dritto) naturale ò di natura.

das Recht der (aller) Völcker/ il jus (dritto) delle genti, il jus gentium.

das beſchriebene Recht/ il jus ſcritto, la legge ſcritta V. Geſetz.

das unbeſchriebene Recht/ il jus non ſcritto.

die Käyſerlichen Rechte/ dritti imperiali.

das Recht des Römiſchen Reichs/ il jus Cesareo, il jus publico.

die ſonderlichen Rechten eines Lands/ Fürſten/ Stadt ꝛc. il jus ſtatutario, locale, territoriale.

noch ſonderbarere Rechten eines Herrn/ i regali d'un Prencipe.

das Recht haben/ etwas zu thun/ havere, godere il dritto, i privilegio, la podestà di fare qualche coſa. V. Berechtiget.

Recht/ Dritto cioè Ragione, Giuſtitia, Giudicio, it. Cauſa, Lite, Proceſſo &c. *V.* Gericht.

§ das Recht verwalten/üben/ertheilen/ ergehen laſſen/ einem das Recht widerfahren o gedeyhen laſſen/ amministrar la giuſtitia, far, eſercitar giuſtitia, far ragione, dritto ad uno. V. Recht ſchaffen.

Gnade für Recht ergehen laſſen / far gratia ad uno in vece di (anzi che) rigore e giuſtitia.

Gunſt für Recht ergehen laſſen/ decidere la differenza ſecondo il favore verſo le parti e non ſecondo la giuſtitia.

das Recht beugen/ krümmen/ verkehren/ zwingen/ aufheben/ ſtorcere il dritto, la dirittura, pervertire il giuſto (il jus) la ragione, il giudicio.

es gehet Gewalt für Recht/ per violenza s'opprime il dritto.

einem das Recht weigern/ ricuſare di far giuſtitia ad uno.

ſich dem Recht unterwerffen/ ſommetterſi alla giuſtitia.

einen Handel zu Recht ſetzen/ das Recht drüber verſuchen / metter' una coſa a lite, a ragione, a proceſſo, metterla in differenza.

ans Recht appelliren/ appellare, appellarſi alla giuſtitia.

jemand bey ſeinem Recht ſchützen/ erhalten/ mantenere, difendere, conſervare, ſoſtentare i dritti, la ragione di uno.

einem andern in ſein Recht greiffen/ uſurpare il dritto, la ragione, it. l'autorità ò l'officio altrui.

einem Recht widerfahren laſſen/ far, dar amministrar la giuſtitia ad uno.

etwas durch das Recht ò mit Recht erhalten / ottenere qualche coſa per via di giuſtitia &c.

um Recht flehen/ bitten/ anhalten/ anlangen/ Recht ſuchen/ das Recht anruffen/ ſupplicare, pregare, far inſtanza per giuſtitia; cercare, domandare, invocare, implorare la giuſtitia (ragione) ricorrere, far richiamo, richiamarſi alla giuſtitia.

im Rechten Antwort geben/ riſpondere in giudicio, render ragione dinanzi alla giuſtitia. V. Verantworten.

jemand für (vor) zu Recht fordern/ einen fordern ſich ins Recht zuſtellen/ citare, chiamare uno alla ragione, giuſtitia.

ſich ins Recht ſtellen/ vor Recht erſcheinen/ comparire, preſentarſi in giudicio. V. Gericht.

angeloben/ verheiſſen ſich ins Recht zu ſtellen/ far promeſſa, promettere, obligarſi, giurare, di comparir' in giudicio.

jemand mit Recht um etwas anſprechen/ verfolgen/ mit einem ins Recht tretten/ richiedere qualche coſa da uno, perſeguirlo colla giuſtitia, entrar' in giudicio, far'il proceſſo, mover lite ad uno, venir'à ragione con uno.

alles mit Recht/ mit allem Recht thun/ prätendiren/ ſuchen/ fare, pretendere, cercare qualche coſa leggittimamente, con giuſto titolo; volerla con giuſtitia (de jure) con ogni ragione del dritto.

einen mit Recht vornehmen oder fürnehmen / einen vor Recht ſtellen/ eſaminare uno, procedere contro di uno in giudicio, conoscere, giudicare la cauſa di uno.

nach (laut) den Rechten/ nach Recht und Billigkeit verfahren/ handeln/ nach der Schärffe der Rechten geben/ procedere, agire, trattare ſecondo, giuſta le leggi, conforme le leggi, leggittimamente conforme a dritto; ſecondo il merito della cauſa ſecondo l'equità, giuridicamente; andare ſecondo il rigore della giuſtitia. Ved. Schärffe.

nach den geiſtlichen Rechten erwehlet werden/ eſſer eletto canonicamente.

es iſt in Rechten alſo verſehen/ verfaſſet/ es lauten die Rechten alſo/ così è cauto (ſtà diſpoſto nelle) per le leggi; così dicono, cantano, così vogliono i dritti.

ob (über) dem Recht halten/ das Recht lieben/ in acht nehmen/ inſiſtere in'l rigore delle leggi, amare, zelare i dritti; oſſervare il giuſto.

einer/ ſo ſcharf ob dem Recht hält/ gran giuſtitiere.

etwas ohne Recht / ohne alles Recht vornehmen/ thun / intraprendere (imprendere) fare attentare qualche cosa senz alcun dritto, senza ragione

von Rechtswegen/ di (in, con, per) giustitia (de jure) di (a, con) ragione, in conforme alle leggi (o dritti) e la giustitia.

von Rechts wegen solte ich euch aufwarten/ und ihr ꝛc. di giustitia &c io dovrei servire lei &c.

von Rechts wegen solte er schon wieder hier seyn/ di giustitia, di ragione egli dovrebbe essere già di ritorno.

wider alles Recht/ den Rechten zuwider / ohne Recht handeln/ verfahren/ agire, procedere, trattare contro ogni dritto, contro o senza ragione e giustitia. V. Fug.

vom Recht weichen/ abbandonare il giusto, dipartirsi dal ragione vole.

jemand zu seinem Recht helffen / verhelffen/ einem Recht schaffen / verschaffen/ eines Recht führen/ ausführen/ promovere, avanzare, favorire, sollecitare i dritti di une; aiutare a fare spuntare le ragioni di uno.

sein Recht gewinnen/ erhalten/ guadagnare la sua causa, lite; vincere il suo processo.

sein Recht verlieren/ perdere la sua causa, ragione &c.

all sein Recht verlieren/ perdere tutti li suoi dritti, privileggi.

es ist kein Recht da/ man findet jetzt kein Recht / ein loses Recht ist fast überall/ non vi è giustitia, non si trova ragione quasi da per tutto, la giustitia è strapazzata, pervertita in ogni paese.

Recht führen mit ô wider jemand/ vor Recht mit einẽ ligen/ sein Recht wider jemand führen ausführen ꝛc. pistire, litigare, prateggiare, processare con uno; contendere con (procedere contro di) uno dinanzi alla giustitia. V. Rechten.

sein Recht abtretten / fallen lassen/ übergeben/ von seinem Recht abstehen oder nachlassen / sich seines Rechts begeben/ cedere il suo dritto, rinonciare alla sua ragione, desistere dalla sua pretensione, darla vinta al suo avversario.

sich an sein Recht halten / sein Recht fortsetzen/ seinem Recht nachsetzen/ attenersi al suo dritto, insistere alla sua ragione; proseguire le sue ragioni nel giuditio ò avanti li giudici.

es ist hier ein scharff Recht/ ci è qui una giustitia rigorosa (severa giustitia.)

ein gelindes Recht/ giustitia facile, benigna, gran connivenza nell' amministrar giustitia.

man findet Recht/ gut Recht/ si trova buona giustitia (ragione) in quello paese.

es müste kein Recht in der Welt mehr zu finden seyn/ wann ꝛc. la giustitia (Astrea) dovrebbe esser sbandita dal mondo se &c.

wann ein Weibsbild ihr Recht (Frauen-recht) nicht hat/ quando una femina non ha la sua ragione, cioè il flusso suo ordinario.

Rechtens seyn/ esser cauto, prescritto nelle leggi.

es ist Rechtens/ daß ꝛc. le leggi vogliono, prescrivono, commandano, ci è una legge che &c.

thun/ was Rechtens ist/ Rechtens verfahren / fare ciò che statuiscono, vogliono le leggi, procedere secondo gli statuti &c. V. Rechtlich.

es bringens die Rechten also/ die Rechten lassens zu/ idem, le leggi lo portano così; le leggi lo permettono.

die Rechte seynd hierinnen mishellig/ le leggi sono discrepanti, svariati, le leggi &c. svariano in questo passo.

das Recht vor sich oder zu seinem Besten haben/ havere le leggi, i dritti, i statuti favorabili ò a suo favore.

das Recht sprechen über etwas / dire, pronciare il dritto cioè la sentenza sopra qualche lite.

sich seines Rechts brauchen/ bedienen/ servirsi, valersi, prevalersi del suo dritto (jus) della sua ragione.

das Recht erkennen/ conoscere la ragione ò le ragioni del reo.

einen unerkannten Rechtens verdammen/ condannare uno senza conoscimento delle sue ragioni.

Recht/ Rechts-anspruch zu etwas haben/ haver dritto, pretensione, ragione a qualche cosa.

er hat kein Recht darzu/ egli non vi ha dritto alcuno.

das Recht haben zu jagen/ zu fischen ꝛc. haver'il dritto, il jus della caccia, della pesca &c.

mit gleichem Recht könte ich sagen/ daß ꝛc. a pari ragione, con pari dritto, fondamento potrei dire che &c.

mit gröſſerem Recht könte ich sagen/ daß ꝛc. a più forte ragione potrei dire &c. Gall. a plus forte raison &c.

der Zeit/ der Sache ihr Recht (thun) lassen/ accomodarsi, conformarsi alle congiunture delle cose; lasciarle maturare col tempo.

ihm Recht thun: wer kan ihm allzeit Recht thun? far le cose con tutte le perfettioni requisite (che si ponno richiedere) chi può fare le cose sempre così appuntate nel dritto?

einem Dinge sein Recht thun / fare una cosa come hà da essere ò come si deve, come và fatta; farla compitamente per ogni verso.

einem Maleficanten sein Recht thun oder widerfahren lassen/ far giustitia ad un criminale (reo) cioè giustificarlo a morte &c. eleguire la sentenza sopra di lui.

—recht/ in Compositione postpositiva in qualità di Predicato hà tanti Compolli cioè di Dritti, Ragioni, Privileggi &c. Elentioni, Regali, Regaglie, Civanze, Avanzi, Avantaggi, parte veri, parte finti anzi talvolta ingiustissimi che mi è impossibile di porli qui tutti quanti; ballino questi, che sono è paiono veri. V. —ordnung. —geld. —steuer ꝛc.

Allein-kauf-recht/ dritto di monopolio ò appalto.

Amt-recht/ dritto, jus &c. in virtù dell' ufficio.

Armen-recht/ dritto, ragione de' poveri, it. lite, processo de' poveri che si fà gratis.

sich ins Armen-recht legen / provar la povertà sua con un giuramento, e poi piatire gratis.

Bau-recht/ dritto, jus di fabricare ò di alzar fabrica.

Boden-recht/ jus del fondo.

Brücken-recht/ dritto di fare, fabricare un ponte.

Brunnen-recht/ dritto di cavare &c. un pozzo di godere l'acqua fontana &c. d'una.

Burger-recht/ jus, dritto, ragione di cittadino ò della città.

Erb-recht/ jus hereditario ò di hereditare.

Erstgeburt-recht/ ragione della primogenitura.

Faust-recht / Kolben-recht / Eigen-recht/ giustitia che l'huomo fà di proprio pugno senz' aspettar ò richiamar l'sentenza di giudice; il jus di mazza.

Feuer-recht/ Herd-recht / tributo che paga il fendito per il suo fuoco e luoco, it. dritto di far focolare e camino.

Forst-recht/ Holtz-recht/ dritto di taglia, far legna in un bosco ò foresta.

Fürsten-recht/ Herren-recht/ dritti, privileggi, regali di Prencipi e gran Signori.

Gast-recht/ dritto de' forastieri; it. giustitia che si fà ad un forastiero a sua instanza.

Garten-recht/ Zaun-recht/ dritto di far giardino ò chiuso di hepe.

Geleits-recht/ jus, dritto di condotta (scorta.)

Genieß-recht / jus del dominio utile.

Grund-recht/ jus del dominio diretto.

Hauß-recht/ jus di patronanza di casa.

Hof-recht/ dritto di corte cioè amicitia simulata fra cortigiani molto somigliante a quella di Giuda; civiltà esteriore con riservare ò suspendere l' attione d'ingiurie &c. che l' uno ha contro l'altro.

auf

auf Hof-recht einen grüſſen/ zubringen/ far'un brindis ad uno, con attrattione dalle nemicitie.

Hunds-recht/ le regaglia, civanza, partide' cani (veltri.)

Kinds-recht/ jus, dritto di figliuolo, cioe la leggittima [portione.]

Kriegs-recht/ dritto, ragione, giuſtitia militare, campeſtre, jus di guerra.

Kriegsrecht über einen halten/ far'il proceſſo ad uno conforme alle leggi militari.

Küchen-recht/Kochs-recht/ regaglia, civanza del cuoco (cuciniere) cioè le pelli &c. de gli animali &c. coſe ſimili.

Land-recht/ dritto, jus provinciale ò della provincia, cioè gli ſtatuti di eſſa provincia.

Lehen-recht/ jus, dritto feudale.

Liecht-recht/ il jus de' lumi ò luminari cioe d' haver fineſtra ò proſpetto in caſa ſua.

Müntz-recht/ dritto di zecca, ò di batter moneta; jus monetario.

Natur-recht/ il jus della natura ò naturale.

Noht-recht/ il jus di diffendersi incolpatamente in caſo di neceſſità. Lat. moderamen inculpatæ tutelæ.

Obet-recht/ Haupt-recht/ il jus eminente, del domin o foreminente.

Pfarr-recht/ jus di patronato, dritto di nomina.

Schein-recht/Als-recht/ dritto, giuſtitia, ragione apparente.

Schul-recht/ dritto &c. di tenere ſcuola ò di drizzare un ginnaſio, un' accademia ò ſtud o generale.

Stadt recht/ jus cittadino ò ſtatutario d'una citta ò di republica.

Staffel-ò Stapel-recht/ dritto di ſtapola ò di ſcala.

Stand-recht/ giudicio ſtatario, militale, capitale ſopra un ſoldato delinquente che ſi fa allo ſcoperto.

Stand-recht über einen Soldaten halten/ far tal giudicio.

Trauf-ò Dach-recht/ grido di ſtillicidio ò ſoggronda.

Völcker-recht/ dritto delle genti, jus gentium.

Vor-recht/ avantaggio, prerogativa, privileggio.

Vor-kauf-recht/ jus, dritto di comprare prima di altri.

Waſſer-recht/ il jus di acquidotto.

Weid-recht/ Hüt-recht/ Fahr-recht/ dritta di paſtura ò paſturaggio. it. di cacciar'armenti per un luogo ò paeſe. Lat. actus ò jus agendi jumentum.

Zem-/Frais- ò Schwert-recht/ jus di ſpada ò di giuſtitiare a morte.

e ſimili che ſanno e hanno da ſapere è leggiſti ò jureconſulti.

Un-recht/ Adj. Torto, Storto, Non dritto, Non vero, Fallo, Non legitimo, Improprio &c. it. Siniſtro, Ritroſo, Roverſcio, it. Ingiuſto &c.

§ eine unrechte Linie/ riga, linea ſtorta, V. Krumm.

der unrechte Weg/ la ſtrada falſa.

etwas an die unrechte Stelle legen/ metter' una coſa in luogo improprio.

unrechte Mittel brauchen'/ uſar mezi impropri, ſpropriati, ſconvenevoli, inadeguati.

ein unrechter Glaube &c. fede, creanza falſa, erronea, heterodoſſa.

zur unrechten Zeit kommen/ venir'ad un tempo improprio, inopportuno, venir' a contratempo, à contrahora. V. Unzeit.

einen unrechten Schlüſſel genommen haben/ haver preſo una chiave impropria.

die Sache am unrechten Ort angreiffen/ pigliar'una coſa à roverſcio, alterrarla, mettervi mano a un capo improprio.

den unrechten für den rechten nehmen/ anreden/ fangen &c. pigliare, prendere uno in ſcambio d'un altro; prender uno in fallo.

an eine unrechte Thür anklopfen/ in ein unrechtes Hauß gehen/ buſſare ad una porta impropria, entrar'in una caſa foreſtiera.

eine unrechte Antwort geben/ riſpondere à ſpropoſito, dar'una riſpoſta impropria o ſpropoſitata.

auf unrechter Bahne/ auf unrechten Wegen wandeln/ caminare per vie ſtorte, andare per ſentieri, camini ſtrani.

unrechte Maß / unrechtes Gewicht/ unrechte Wage brauchen/ uſare miſura ſcarſa, peſo calante, bilancia ingiuſta.

unrechter Vatter &c. padre &c. illeggitimo.

ein unrechtes Kind / aus unrechtem Bette/ un figliuol baſtardo, illeggitimo, notho, ſpurio. V. Wechſel. Unrecht.

unrechter Erb/ herede improprio, illeggitimo.

ein unrecht par Eheleute/ una coppia di maritati mal aſſortiti.

eine unrechte Sache haben / havere cauſa ingiuſta.

unrechte Geſetze machen/ far leggi ingiuſte.

unrecht Gut beſitzen/ ſammeln/ poſſedere, corradere, accumulare teſori (beni) ingiuſti.

ein unrechtes Urtheil ſprechen / dare, pronunciare una ſentenza ingiuſta, giudicar'ingiuſtamente.

etwas für unrecht achten / giudicare, ſtimare ingiuſto, credere coſa ingiuſta.

unrecht ſeyn/ eſſer'ingiuſto, non eſſer giuſto.

es iſt unrecht / daß &c. egli è ingiuſto, non illa bene, non è lecito, permeſſo che &c.

ſolt es unrecht ſeyn/ wann &c. ſarebbe egli ingiuſto ò coſa ingiuſta &c. ſe &c.

es unrecht ſprechen / für unrecht erkennen/ pronunciare, riconoscere una coſa ingiuſta, diſapprovarla, non leggittimarla, non approvarla.

nicht unrecht/ non ingiuſto, non cattivo &c. cioè aſſai lodevole &c. [ſi uſa aſſai queſto modo e con non poca eleganza e energia.]

der Wein &c. iſt nicht unrecht / queſto vino &c. non è cattivo.

ihr habt keine unrechte Sache/ la voſtra cauſa non è gia ingiuſta.

er iſt kein unrechter Mann/ kein unrechter Kerl/ egli non è già huomo (loggetto) da poco, da farſene poca ſtima.

e ſimili.

Un-recht/ Adv. Stortamente (Storto) Siniſtramente, A roverſcio, A ritroſo, Male, Malamente, it. Giuſtamente.

§ etwas unrecht verſtehen / begreiffen/ nehmen/ auslegen/ intendere, prendere, interpretare una coſa ſiniſtramente, pigliarla in ſiniſtro ſenſo, intenderla à roverſcio, à ritroſo, à contraſenſo, ſtra-intenderla.

ich habs unrecht verſtanden / io l'hò ſtra inteſo.

die Sache unrecht angreiffen / intraprendere le coſe a contraſegno, farle male, malamente, ſpropoſitamente.

unrecht ſchneiden &c. tagliare &c. ſiniſtramente, ſtagliare, ſtrazzagliare &c. V. Fehl- &c.

ein Kleid unrecht anlegen/ metter'un veſtito a ritroſo, a roverſcio, per il verſo. V. Verkehrt.

unrecht handeln/ trattare, procedere ingiuſtamente, perverſamente.

etwas unrecht thun = machen/ far' una coſa a roverſcio, cioè non come ſi deve, ò non come ella va fatta ò fabricata; ſtrafarla.

unrecht lehren/ unrecht glauben/ inſegnare fallamente e heterodoſſamente.

unrecht reden/ parlar male o irregolarmente.

unrecht gehen/ andar male, ſtrasandare, fallar il camino, la caſa &c.

ich gehe unrecht/ wie ich ſehe/ io ho fallato la caſa, ſono andato in fallo, come vedo.

der Brief wird unrecht gangen ſeyn/ la lettera ſarà andata in ſiniſtro, in fallo.

es iſt ihr unrecht gangen in ihrem letzten Kindbett / ella ſi ſconcio nell' ultimo ſuo parto; un parto ſconcio è l' ultimo ſuo.

unrecht urtheilen/ recht richten/ giudicare ingiustamente, far un giudicio falso, sinistro, storto, far' iniquità nel giudicare.

unrecht sehen/ unrecht hören ꝛc. stravedere, stravedere; ingannarsi.

unrecht dran seyn: ihr seyd unrecht dran/ esser'mal auvisato, mal condotto; o come mal auvisi; ò il mal auvisato &c, che sei!

nicht unrecht dran seyn: du bist nicht unrecht dran/ non meriterla male; o tu non l' intendi male; tu non fai già mal'auvisato.

einem unrecht kommen/ venir ad uno inopportunamente, a contratempo, a dishora, mal a proposito.

Un-recht/ Substant. Torto, Ingiuria.

§ Unrecht haben/ haver torto ò il torto. ihr habt Unrecht/ voi havete [il] torto.

einem Unrecht geben/ dar [il] torto ad uno.

einem Unrecht thun/ far torto (ingiuria, ingiustitia) ad uno.

ich thue euch nicht unrecht/ io non vi faccio torto.

du thust mir Unrecht/ wann du mich bestrafest ꝛc. a torto mi riprendi &c.

Unrecht leiden/ soffrir torto e ingiuria, patire ingiustamente, smaltire le ingiustitie fattegli.

einem Unrecht geschehen/ esser fatto torto &c. ad alcuno. *V.* Zuviel.

mir geschicht Unrecht/ mi fa torto &c.

mit Unrecht ò unrechter Weise etwas an sich bringen oder besitzen/ impadronirsi di qualche cosa ò possederla a torto, ingiustamente, con ingiustitia per vie torte e ingiuste.

nichts Unrechts/ niente d'ingiusto, cioè di cattivo, rio, vitioso &c.

nichts Unrechts thun/ stifften/ reden/ sagen/ gedencken/ non fare, parlare, dire, pensare cosa degna di biasimo ò che meriti biasimo ò castigo.

das ist ja nichts Unrechts/ wann ꝛc. non è già cosa ingiusta, cosa che li possa biasimare o riprendere se &c.

Recht-deutend/ Adj. Significante, Proprio.

§ rechtdeutende Worte/ parole proprie, e di propria significatione; parole propriamente espressive del concetto.

Recht-fertig/ Adj. [Voc. fiam. e term. theol. mà pochissimo trà noi usitato] Giusto. *V.* Gerecht.

§ rechtfertig seyn vor GOTT/ esser giusto (giustificato) dinanzi a Dio.

Recht-fertigen/ (rechtfertig machen) Giustificare, Rendere, it. Dichiare, Riputare giusto o giustificato, i. Leggitimare, Sincerare. *V.* Recht-sprechen. Rechtmässigen.

§ einen rechtfertigen/ idem.

GOTT ist/ der rechtfertiget/ wer wird verdammen? Dio è quello che giustifica, chi sarà quello che gli condanni? Rom. 8.

einen Krieg ꝛc. rechtfertigen/ giustificare una guerra &c.

seine Entschuldigungen/ seine Absreden ꝛc. rechtfertigen/ giustificare, leggitimare, sincerare le sue scuse, la sua assenza &c.

sich/ oder sich selbst rechtfertigen/ giustificarsi, giustificare se stesso.

Ge-rechtfertigt/ Giustificato &c.

§ gerechtfertigt werden durch den Glauben an CHRISTUM/ esser giustificato per la fede in Cristo.

Recht-fertigung/ f. Giustificatione, it. Leggitimatione, Sincerazione.

§ Rechtfertigung durch den Glauben/ giustificat one per la fede.

die Rechtfertigung und die Heiligung/ la giustificatione e la santificatione.

die Lehre von der Rechtfertigung des Sünders vor GOTT/ la dottrina della giustificatione del peccatore dinanzi à Dio.

Rechtfertigung seiner Person/ giustificatione della sua persona, apologia. V. Rettung, Rechtschafft.

etwas zu seiner Rechtfertigung vorbringen/ produrre qualche cosa per sua giustificatione, per suo discarico.

Rechtfertigungs-schrifft/ f. Apologia.

Recht-förmig/ Conforme, Secondo, giusta &c. le leggi; Conformemente à i dritti. *V.* Rechtmässig.

§ rechtförmig handeln ò verfahren/ operare, trattare, procedere &c. conforme &c. i dritti. Ved. Rechtens.

Recht-gesinnet ꝛc. *V.* Rechtsinnig ꝛc.

Recht gläubig/ Ortodosso, Chi hà la vera fede.

§ rechtglaubiger Christ/ un cristiano ortodosso, vero fedele.

Recht-hängig/ Adj. Ciò che pende sotto i giudici.

§ eine Rechthängige Sache/ causa pendente sotto i giudici.

Recht-handel/ (Rechts-handel/) m. Lite, Processo, Piato, Causa. *V.* Rechtssache ꝛc.

§ einen Rechtshandel haben/ haver'una lite.

den Rechtshandel gewinnen/ verlieren/ guadagnare, perdere la lite (causa.)

Recht-liebend/ Chi ama il dritto e la giustitia, Giustitiere.

§ ein Recht-liebender Richter/ giudice giusto, e amante della giustitia.

Recht-liebende Leute/ genti amanti del dritto, genti giustitieri.

Recht-los/ Adj. Senza giustitia, Ingiusto, it. Senza chi ci facci giustitia.

§ ein Rechtloses Verfahren ꝛc. un procedere fatto ingiusto.

ein Rechtloses (recht loses) Recht ist fast überall/ vi regna una giustitia ingiustissima quasi per tutto.

Recht-mässig/ Adj. Leggitimo, Giusto, Competente, Dovuto (Debito) Retto, Diretto. V. Recht. Berechtigt. Billig.

§ ein rechtmässiges Anhalten/ rechtmässige Bitte/ instanza, preghiera giusta.

eine rechtmässige Klage/ accusa leggitima, giusta, it. giusto lamento.

rechtmässiger Erb/ herede leggitimo.

rechtmässiges Erbtheil/ [parte, portione nell'heredità] leggitima.

eine rechtmässige Ursach haben/ haver giusta cagione, causa leggitima.

rechtmässiger Beruff/ leggitima vocatione.

ein rechtmässiges Testament/ testamento leggitimo, valido.

eine rechtmässige Forderung/ rechtmässiger Anspruch/ rechtmässiges Begehren/ pretentione, ricerca giusta, domanda leggitima.

rechtmässiges Verfahren/ giusto, retto, vero procedere

rechtmässige Entschuldigung/ scusa leggitima, giusta

unter rechtmässigem Vorwand/ sotto leggitimo titolo.

ein rechtmässiger Krieg ꝛc. guerra &c. giusta &c.

eine rechtmässige Ehe/ rechtmässiger Beyschlaf/ leggitimo matrimonio, concubito lecito.

ein rechtmässiger Eigen-herr/ leggitimo padrone.

etwas seinem rechtmässigen Eigenherrn wieder zustellen/ rendere, restituire qualche cosa a' debiti posseßori (a' diretti padroni.)

rechtmässige Wahl/ elettione canonica.

ein rechtmässiger Richter/ giudice competente.

ein rechtmäſſiger Notarius / notaro legalizzato.
ein rechtmäſſiger Anwald / procuratore leggitimo.
rechtmäſſige Buß / penitenza degna, condegna.
rechtmäſſige Straf / condegno caſtigo, punitione giuſta.

Recht-mäſſig/recht-mäſſiglich / Adv. Leggitimamente, Giuſtamente, Rettamente. *V.* Rechtswegen. Billig.

§ rechtmäſſig verfahren/leiden ꝛc. procedere, ſoffrire &c. giuſtamente, agire ſecondo il merito (la giuſtitia) della cauſa.
rechtmäſſig erwehlen ꝛc. eleggere &c. canonicamente, far l'elettione leggitima ò canonica.
rechtmäſſig urtheilen/ giudicare giuſtamente, it. da giudice competente.

Rechtmäſſigkeit/f. Giuſtitia, Rettitudine.

Rechtmäſſigen/ Verb. Leggitimare, Giuſtificare. *V.* Rechtfertigen. Rechtſprechen.

Recht- ò Rechtsſache/ f. Rech'shandel/m. Cauſa, Proceſſo, Lite, Piato, Attione. *V.* Sache.

§ eine Rechtsſache anordnen/ inſtruire, ordinare un proceſſo.
eine Rechtsſache mit oder wider jemand anheben / Recht wider ihn führen/ fare, movere, intentare, conteſtare la lite (proceſſo &c.) ad uno; proceſſarlo, attionarlo.
eine Rechtsſache haben/ führen/ havere, condurre una lite.
ſich in Rechtshändel verwickeln/ inviluppar ſi, anviluppar ſi, imbrogliar ſi, intrigar ſi in liti e proceſſi; improceſſar ſi.

Rechts-bücher/ Libri di ragione civile e canonica, Volumi, Libri giuridici.

Rechtſchaffen/Adj. Vero, Schietto, Leale, Sincero, Perfetto, Approvato, it. Sodo, Valoroſo, Bravo. *V.* Recht. Wahr.

§ rechtſchaffener Same / ſeme vero, generatione vera.
ein rechtſchaffener Sohn/ rechtſchaffen Kind/ un vero figlinolo. V. Gerahten ꝛc.
ein rechtſchaffener Arbeiter im Evangelio/ vero, approvato operaio nell' evangelio.
ein rechtſchaffener Kerl / un valent'huomo, un galant'huomo, un huomo ſodo, valoroſo, garbato.
ein rechtſchaffener Mann / ein rechtſchaffener Cavallier/ un huomo ſodo, ſchietto, un compito cavalliere.
ein rechtſchaffener Soldat / un bravo ſoldato, un guerriere valoroſo.
ein rechtſchaffenes Gemüt/ un' animo diritto, ſchietto, ſincero, intiero, leale. V. Aufrichtig.
rechtſchaffener Glaube / vera fede e ferma.
rechtſchaffene Liebe/vero amore(amor vero) carità pura e vera.
rechtſchaffene Tugend/ vera virtù, virtù ſoda.
rechtſchaffener Fleiß / rechtſchaffener Ernſt/ vera diligenza, ſeriosa induſtria, applicationi ſode.
GOTT mit rechtſchaffenen Hertzen dienen/ ſervir Iddio con un cuor intiero, dritto, perfetto, con integrità del cuore, in verità, in dirittura.
rechtſchaffene Freude/rechtſchaffenen Troſt/ rechtſchaffene Vergnüglichkeit geneuſt eine Seel / die ihrem GOTT beſtändig ergeben iſt/ veri e ſinceri guſti, vere e ſincere conſolationi, veri e ſinceri contenti gode un' anima data & tutta volta al ſuo Dio.
ſein Hertz war nicht rechtſchaffen vor dem HERRN/ il cuor ſuo non era intiero, diritto dinanzi al Signore.
dein Hertz iſt nicht rechtſchaffen vor GOTT! il tuo cuore non è diritto davanti à Dio! Act. 8
mein Hertz bleibe rechtſchaffen in deinen Satzungen! ſia il mio cuore intiero ne' tuoi ſtatuti!
ſeine Wercke ſeynd rechtſchaffen/ le opere delle ſue mani ſono verità e dirittura.
ſeine Gebote ſeynd rechtſchaffen/i ſuoi commandamenti ſono veraci e intieri. *Pſ.* 111.
in JESU iſt ein rechtſchaffen Weſen/ la verità (un eſſere vero e reale) è in Gieſù. Eſeſ. 4.
rechtſchaffen ſeyn/rechtſchaffen erfunden werden/ eſſere, eſſer ritrovato, intiero.
laſt uns rechtſchaffen ſeyn / ſiamo intieri e perfetti.
rechtſchaffene Früchte der Buſſe thun/ fare frutti veri e degni della penitenza.
in rechtſchaffener Gerechtigkeit/in vera giuſtitia.

Rechtſchaffen/ Adv. ò rechtſchaffener weiſe/Rettamente, Drittamente, Bene, it. Da vero, Daddovero, Come ſi deve &c. *V.* Recht.

§ ſich rechtſchaffen wehren ꝛc. difenderſi &c. bravamente, vigoroſamente; far'una difeſa vigoroſa &c. V. Wacker. Brav.
rechtſchaffen arbeiten ꝛc. lavorare &c. con tutte le ſue forze, con tutta la lena.
GOTT rechtſchaffen ſuchen / Ihm rechtſchaffen dienen/ſich rechtſchaffen zu GOTT halten/ cercare, ſervire Iddio drittamente, intieramente, veramente, con iategrità e dirittura.
rechtſchaffen fromm ſeyn/ eſſer veramente, veracemente buono e ſanto.
einen rechtſchaffen lieben / amare uno ſinceramente, veramente, amarlo d' un'amor vero e vivo, d' una carità ſchietta, pura e ſvilcerata.
einen rechtſchaffen treffen/ ausſchänden/ toccare, cappellare uno vivamente (gall. vertement) toccarlo ſu'l vivo. V. Dicht.
nicht rechtſchaffen mit einem umgehen/ non caminar'intieramente, anzi ſignere, ſimulare con uno.

Rechtſchaffen/ [ironica-anzi empiamente.]

§ er iſt rechtſchaffen betrogen ꝛc. worden/ egli è ſtato bravamente uccellato &c.
er war rechtſchaffen voll/ egli era ben ben cotto, egli era ubbriaco come ſi deve.

Rechtſchaffen / Subſt. etwas Rechtſchaffenes / Qualche coſa vera e ſoda. *V.* Rechts.

§ etwas Rechtſchaffenes lernen ꝛc. imparare qualche arte ò ſcienza ſoda, vera.
etwas Rechtſchaffenes werden/ ſeyn/ eſſere, diventar qualche coſa di vero cioè qualificarſi, eſſere qualificato.
ein jeder Holuncke ꝛc. will heut zu Tag was Rechtſchaffenes ſeyn/ ogni cencio (ſtraccio) pretende hoggidì d' entrar in bucato.

Recht-ſchreibung/ f. Ortografia.

Rechtſchreibungs-kunſt/ idem.

§ was nach der Rechtſchreibungs-kunſt iſt/ ortografico.
nach den Regeln der Rechtſchreibungs-kunſt / ortograficamente; conforme alla vera ortografia.

Rechts-fällig (recht-fällig) **Rechtsverluſtig**/ Scaduto dal ſuo dritto.

§ Rechtsfällig werden oder worden ſeyn/ ſcadere dal ſuo dritto ò dalla ſua cauſa, cioè perder la lite ò il proceſſo.

Rechts-forderung/ f. Domanda, Ricerca alla giuſtitia; Attione in giudicio.

Rechts-gang/ m. Rechts-ordnung/ f. Camino, Corſo, Ordine del dritto.

Rechts-gelehrter/m. Juri-conſulto, Leggiſta, Giuriſta, Dottor di leggi. Giuridico, Cauſidico.

§ die Rechts-gelehrten zu Rath ziehen/ conſultare i leggiſti.
ein berühmter Rechtsgelehrter / un famoſo leggiſta.

Rechts-gelehrtheit / f. Giurisprudenza.

Rechts-handel ꝛc. V. Recht-handel ꝛc.

Rechts-koſten/Speſe della lite ò del proceſſo.

§ in die Rechts-koſten verdammt werden/ eſſere condannato nelle ſpeſe della lite.

Recht-ſinnig/ recht geſinnet/ Adj. Di ſano, intiero giudicio ò ſentimento. V. Sinnig.

§ rechtſinnig im Glauben ſeyn/ eſſere ſano, ortodoſſo nella fede.

rechtſinnige Gedancken über etwas haben/ havere, nudrire ſentimenti ſani e giuſti sù qualche materia.

rechtſinnige Meinung/ opinione ſana.

Recht-ſprechen/ Prononciar, Dichiarar giuſto, cioè Giuſtificare, Approvare, Leggitimare, it. Giudicare, Prononciare, Dire la ſentenza. V. Urtheil.

§ ich kan es nicht rechtſprechen/ io non poſſo approvarlo.

Recht-o Rechts-ſpruch / Rechtsſchluß/m. Sentenza [pronontiata] Giudicato.

§ dem Rechtsſpruch nachleben/ ſich ergeben/ ſtare al giudicato.

Rechts-ſtreit / Rechts-kampf / Rechts-zanck/m. Contela, Contratto in giudicio ò dinanzi il giudice; Piato, Lite, Briga, Quiſtione, Diſputa.

Rechts-tag/m. Giorno perentorio della citatione.

§ den Rechtstag vertretten/ comparire al giorno della citatione.

den Rechtstag nicht vertretten / non comparire al giorno detto, eſſer contumace di preſentarſi &c.

Rechts-verkehrer ò Recht-verkehrter/m. Stravolgitore, Storcitore, Stiracchiatore del dritto [diceſi d'un Auvocato intereſſato, partiale e ſenza coscienza] Becca-lite. Gall. chicaneur. Lat. Rabula forenſis.

Rechts-verkehrtheit / Giurisprudenza falſa, ſtorta.

Rechts-zwang/m. Giurisdittione territoriale, it. Sforzamento per via di giuſtitia.

Rechtlich/ge-rechtlich/ Adj. Per via di giuſtitia, di lite ò di proceſſo. V. Gerechtlich.

§ rechtlich wider jemand verfahren/ einen rechtlich belangen/ procedere, agire contro di uno per via giuſtitia.

ſeine Sach rechtlich ſuchen / cercare, proſeguire la ſua cauſa ò pretenſione per via del dritto, metterla à lite e à proceſſo.

rechtlich anlangen/einkommen/ ſupplicare i giudici per via d'un memoriale ò libello ſupplice.

Rechten/Rizzare, Drizzare, Far dritto o ritto [non ſi uſa più, ed in vece di eſſo ſi dice richten] Vid. ibidem per ordine.

Rechten/ Verb. [da Recht/ Subſt. Giuſtitia, Ragione, Dritto] Litigare, Piatire, Proceſſare, Contendere, Contraſtare in giudicio.

§ mit jemand rechten um etwas/piatire, litigare &c. con uno per qualche coſa.

um die Erbſchaft ꝛc. rechten/ litigare, contraſtare &c. per l'heredità.

zancken und rechten iſt der Advocaten ihr Erndten/piatire e litigare all' auvocato è vendemmiare.

beſſer wenig mit Recht / als viel mit rechten/è meglio d'haver poco con dritto (ragione) che molto (aſſai) con proceſſo e liti.

rechten macht ſelten reich/ il litigare non arricchiſce; portano i liti danni infiniti; chi à liti s auvicina, à miſeria s' incamina.

wider einen Advocaten iſt ſchwerlich zu rechten / coſa difficile far lite contro un auvocato.

ein Ding/ darum man noch rechtet/ una coſa controverſa ò ch' è in controverſia.

Ge-rechtet/ gerecht/ Piatito, Litigato &c.

§ ich hab lang deswegen ò drum gerechtet/ io ho litigato &c. un pezzo per tal coſa.

Ge-recht/Adj. [in vece di recht; è vero che queſto Vocabolo e li ſuoi deſcendenti hanno poca convenienza col precedente Verbo rechten/gerechtet; mà per la conſonanza non ſi è potuto trovere luogo più comodo per eſſi] Giuſto, Aggiuſtato. V. Recht.

§ einem etwas gerecht ſeyn/ eſſer giuſto qualche coſa ad uno.

das Kleid/die Strümpfe/ die Schuhe ꝛc. wären mir gerecht/ queſta veſte, queſte calze, queſte ſcarpe &c. ſarebbero giuſte à me.

er iſt in alle Sättel gerecht ꝛc. Ved. Recht.

einem ein Kleid gerecht machen/[gerechten ò gerechteln/come dicono i Bavari] aggiuſtare un habito addoſſo ad uno.

Ge-recht/Giuſto, Dritto, Leggitimo, it. Retto, Vero, Schietto, Leale [in moltiſſime Frasi è ſinonimo con recht / e molti ſene ſervono quaſi generalmente in vece di recht Adj. in quanto che ſignifica giuſto, dritto &c.] V. Recht ꝛc. Billig.

§ gerecht ſeynd deine Wege/ O HErr! dritte ſono le tue vie, o Signore.

eine gerechte Maß / ein gerechtes Pfund/ una miſura gruſta, un peſo (pondo) giuſto.

gerechter Samen/ ſeme vero.

gerechte Wahre/ robba ſchietta, leale. V. Aufrichtig.

eine gerechte Sache haben/ havere cauſa giuſta.

ſchlecht und gerecht ſeyn/ eſſer ſemplice e retto.

ein gerechtes Urtheil fällen/ far un giudicio giuſto.

ein gerechter Richter/ un giudice giuſto.

durch gerechtes Urtheil GOttes/ per giuſto giudicio di Dio.

reden/ was ehrbar und gerecht iſt/ parlare, dire ciò ch' è honeſto e giuſto.

Gerecht/Adj. [term. più parte ſcritturale e ſacro, maſſime nè Salmi e Proverbi di Salomone] Giuſto, Retto, Giuſtificato.

§ GOTT iſt gerecht/ Iddio è giuſto.

gerechter GOTT/gerechter Vatter! Dio giuſto, Padre giuſto!

ein gerechter Menſch/ un huomo giuſto.

ein gerechtes Volck/un popolo giuſto. V. Heilig.

du biſt gerechter/als ich/tu ſei più giuſto di me.

gerechtes Blut vergieſſen / ſpargere ſangue giuſto e innocente.

gerecht ſeyn für GOTT/ eſſer giuſto, giuſtificato dinanzi à Dio.

für dir/O HERR/ iſt kein Lebendiger gerecht/dinanzi à te (nel tuo coſpetto) o Signore, niun vivente ſarà trovato giuſto.

gerecht werden durch CHRIſtum/ und durch den Glauben an CHriſtum/ eſſer giuſtificato per Criſto e per la fede in eſſo.

gerecht machen/ giuſtificare. V. Rechtfertigen.

gerecht gemacht/gerecht worden/ giuſtificato.

Gerecht/Adv. Giuſtamente, Drittamente.

§ züchtig und gerecht leben/vivere caſtamente e giuſtamente

gerecht wandeln für GOTT / caminare drittamente dinanzi à Dio.

Gerecht/Gerechter/ Subſt. m. Giuſto,

ſto, it. Pio, Divoto', Timorato di Dio. *V.* Gottſelig. Fromm.

§ die Gerechten/ i giuſti.

der Gerechte wird blühen wie ein Palmbaum/ il giuſto fiorirà à guiſa di palma.

der Gottloſe lauret auf den Gerechten/ l empio ſpia, agguata il giuſto.

der Gerechte muß viel leiden/ il giuſto hà da ſoffrir e aſſai! i ſuoi patimenti ſon frequenti e grandi, molte ſono le ſue afflittioni. Pſ. 34. 20.

ich hab nie geſehen den Gerechten verlaſſen/ io non viddi mai il giuſto abbandonato.

der Gerechten Gedächtnis bleibet ewiglich/ la memoria de' giuſti è ſempiterna.

Un-gerecht/Adj. Ingiuſto, Iniquo &c. *V.* Unrecht it. Gottlos.

§ ungerechte Maß/ ungerechtes Gewicht/ miſura ingiuſta cioè ſcema, calante, peſo calante.

ein ungerechter Wandel/ converſatione, vita ingiuſta cioè perverſa, iniqua.

ein ungerechter Mann/ un huomo iniquo &c.

ungerechter Weiſe/ con modi ingiuſti, ingiuſtamente, per vie inique.

ungerecht ſeyn/ eſſer' ingiuſto, iniquo.

nicht ungerecht ſeyn/ non eſſer ingiuſto.

iſt dann GOTT ungerecht? e dunque Iddio ingiuſto?

ungerechte Beſitzung/ poſſeſſione ingiuſta, illegitima; uſurpatione.

ungerechtes Gut/ der ungerechte Mammon/ beni ingiuſtamente ò con ingiuſtitia acquiſtati.

es ſolte mir leid ſeyn/ wann ein ungerechter Biſſen Brod in meinen Leib kommen ſolte/ un boccone ingiuſto mele ſtrapparei di bocca.

ungerechtes Urtheil/ giudicio ingiuſto, iniquo.

ein ungerechter Richter/ giudice ingiuſto ò iniquo.

ein ungerechter Haußhalter/ fattore iniquo.

ungerechter Lohn/ mercede d' ingiuſtitia, ſalario iniquo.

ungerechter Preiß/ prezzo iniquo, cioè ingordo, eſorbitante.

Un-gerecht/Adv. Ingiuſtamente, Iniquamente.

§ ungerecht handeln ꝛc. trattare ingiuſtamente.

ungerecht wägen/meſſen/ peſare, miſurare ſcarſo, far peſo iniquo, calante, miſura ſcarſa, ſcemare il peſo, la miſura.

Un-gerecht/ Subſtant. Ingiuſto, Iniquo.

§ die Ungerechten nehmen ein böß Ende/ gl'iniqui fanno un fine diſaſtroſo.

GOTT läſt regnen über die Gerechten und Ungerechten/ Dio fà piovere sù gl'ingiuſti come ſopra i giuſti.

der Gerechte hat gelitten für die Ungerechten/ il Giuſto hà patito per gl'ingiuſti. 1. Pet. 3.

Gerechtigkeit/ ſ. Giuſtitia, Il giuſto &c. [ſi uſa queſta voce delle volte in vece di Recht/ Subſt. e vi ſono applicabili moltiſſime frasi, maſſime li Compoſti poſtpoſitivi.] *V.* Recht. Billigkeit.

§ die Gerechtigkeit im Tauſchen/ la giuſtitia commutativa.

die Gerechtigkeit im Theilen/ la giuſtitia diſtributiva.

die Gerechtigkeit lieben / verwalten/ handhaben/ oder über der Gerechtigkeit halten/ amare, amminiſtrare, mantenere, ſoſtentare la giuſtitia.

nach Gerechtigkeit handeln/ procedere conforme il giuſto ſecondo il rigor della giuſtitia.

mit Gerechtigkeit regieren/ governare con giuſtitia.

etwas mit Gerechtigkeit beſitzen/ poſſedere qualche coſa con dritto e giuſtitia.

alle Gerechtigkeit hindanſetzen / die Gerechtigkeit Noht leiden laſſen/ poſtergare il dritto.

wider alle Gerechtigkeit/ contro ogni giuſtitia, dritto e ragione.

ſo erforderts die Gerechtigkeit / così vuole, richiede il giuſto.

eine ſteinerne/ oder gemahlte Gerechtigkeit/ una giuſtitia di pietra, dipinta ò in ſcoltura.

es iſt (gibt) hier gute Gerechtigkeit/ ci è qui buona giuſtitia.

die Gerechtigkeit anflehen/ implorare, invocare la giuſtitia, cioè giudici.

vor der Gerechtigkeit erſcheinen / comparire dinanzi alla giuſtitia. *V.* Gericht.

zur Gerechtigkeit laufen/ correre, ricorrere alla giuſtitia, alla ragione.

Gerechtigkeit/ Diritto, Diritto, Jus, Privileggio, it. Giurisdittione. *V.* Recht.

§ die Gerechtigkeit haben/ etwas zu thun/ als: zu bauen/ zu fiſchen/ zu jagen/ zu brauen/ zu ſchencken/ zu verkauffen ꝛc. haver il dritto &c. di fare &c. come per eſ. di fabricare, di peſcare (di peſcagione) di cacciare (di caccia) di donare, di vendere &c.

dieſer Ort ꝛc. hat groſſe Gerechtigkeit/ queſto luogo &c. hà gran dritti, gran privileggi e prerogative.

einem alle ſeine Gerechtigkeit benehmen oder ſchmälern/ levare, ſcemare i ſuoi dritti ad uno.

Land-gerechtigkeit/ giurisdittione territoriale.

Stadt-gerechtigkeit / giurisdittione della città ò cittadina.

Dorf-gerechtigkeit/ giurisdittione contadina ò del contado.

Kirchen-gerechtigkeit/ giurisdittione, it. immunità eccleſiaſtica.

Mül-gerechtigkeit/ dritto di mulino.

Wirtſchaft-gerechtigkeit/ dritto d' hoſteria.

e ſimili aſſai.

Gerechtigkeit/ [term. ſcritturale] Giuſtitia [ſecondo la quale Dio è giuſto, e per la quale egli giuſtifica ò rende giuſti i ſuoi Eletti, chiamata] Giuſtificatione, detta con altro nome Rechtfertigung it. ſi piglia per la Santificatione, cioè per Integrità, Pietà, Probità, Santità.

§ die Gerechtigkeit GOttes rühmen/ loben/ verkündigen/ pregiare, celebrare, magnificare la Divina giuſtitia.

HERR/ leite mich in deiner Gerechtigkeit! Signore guidami (conducimi) nella tua giuſtitia! Pſ. 5.

richte mich nach deiner Barmhertzigkeit und nicht nach deiner Gerechtigkeit! giudicami ſecondo la tua miſericordia, e non ſecondo la tua giuſtitia!

die Sonne der Gerechtigkeit / il Sole della giuſtitia.

Noa und Loth waren Prediger der Gerechtigkeit/ Noè e Loth erano predicatori della giuſtitia.

der Rock/ das Kleid der Gerechtigkeit in CHRISTO JESU/ la veſte, la robba della giuſtitia in Gieſù Criſto.

hungern und durſten nach der Gerechtigkeit/ haver fame e ſete della giuſtitia.

um der Gerechtigkeit willen verfolgt werden und leiden/ patir perſecutione per la giuſtitia.

zur Gerechtigkeit gerechnet oder zugerechnet werden/ eſſer' imputato à giuſtitia.

CHRISTUS iſt uns von GOTT worden zur Weißheit und zur Gerechtigkeit ꝛc. Criſto ci è ſtato fatto da Dio Sapienza e Giuſtitia &c. 1. Cor. 1. 30.

die Wercke der Gerechtigkeit/ le opere della giuſtitia.

die Opfer der Gerechtigkeit/ li ſagrificii della giuſtitia.

die Früchte der Gerechtigkeit/ i frutti della giuſtitia.

unſere eigene Gerechtigkeit iſt wie ein beſleck-

beflecktes Kleid/ le proprie noſtre giuſtitie ſono come la camiſcia di donna meſtruata. Iſa. 64.

die Waffen/den Küris der Gerechtigkeit anlegen/ indoſſare l'armadura, la corazza della giuſtitia.

den Weg der Gerechtigkeit ò in Gerechtigkeit wandeln/ caminare nelle vie della giuſtitia.

die Kron der Gerechtigkeit darvon tragen/ riportare la corona della giuſtitia.

Un-gerechtigkeit / Ingiuſtitia , Iniquità.

§ die Welt iſt voller Ungerechtigkeit: Ungerechtigkeit verwüſtet alle Land/ il mondo è pieno d iniquità.

die Warheit in Ungerechtigkeit aufhalten/ ritenere, detenere la verità in ingiuſtitia.

von der Ungerechtigkeit abtretten/ ſtornarſi, declinare dall' ingiuſtitia.

den Lohn der Ungerechtigkeit/la mercè dell ingiuſtitia.

Waffen der Ungerechtigkeit/armi dell' iniquità.

Rechtig/Dritto [mà non ſi dice più, anzi è degenerato in richtig. *V.* Richten. Richtig ꝛc.

Verb. Compoſit. da rechten.

Ab-rechten / Levare litigando.

§ einem ſeine Armut abrechten/ far'impoverire uno proceſſando e litigando contro di lui.

Aus-rechten/Finire di litigare e piatire.

Er-rechten/Acquiſtare per via di lite e proceſſo.

§ eine Erbſchaft errechten/ acquiſtar'un heredità per tal via.

Fort-rechten/ Continouare, Proſeguire la lite &c.

Los-rechten/Liberare dalla prigione con difendere la ſua ragione.

§ er hat ſich losgerechtet/egli s'è liberato dalla carcere con giuſtificarſi, diſcolparſi, e con far' apparire le ſue ragioni.

Nohr-rechten/Litigare ò Proceſſare per marcia neceſſità e coſtretto da altrui.

Ver-rechten/ Conſumare in liti e proceſſi.

§ all das Seinige verrechtet haben / eſſerſi impoverito, haver conſumato, gettato, diſperſo il ſuo in liti e proceſſi.

Rechtigen/ [dal ſudetto Recht/ Ragione, Giuſtitia] Verb.inuſit.mà non gia il]

Verb. Compoſit.

Be-rechtigen/be-rechten/Dar'Conferire i dritti, podestà e privileggi per qualche effetto. *V.* Beſugen.

§ jemand zu etwas berechtigen/ idem.

Be-rechtiget/ Privileggiato, Fornito di dritti e privileggi.

§ zu etwas berechtiget ſeyn/ eſſer privileggiato &c. haver'il dritto a qualche coſa.

ich bin deſſen berechtiget/ io ne hò il dritto.

Berechtigung/ſ. Privileggiamento.

Reck.

Reckel/Reckl/ [voce mezzo ſiam. dall'antic. reck/ gigante] Perticone, Huomo di ſtatura lunga e goffo e villano.

§ ein groſſer/langer/grober Reckel/idem un perticone ribaldo.

Recken/ [forse da Recht/ dritto e reichen/ porgere] Stendere, Allungare, Stirare, Stiracchiare. Lat. Extendere. *V.* Strecken.

§ einen recken / auf der Folter recken/ ſtiracchiare uno alla tortura (ſulla corda.) V. Foltern.

ſich recken/ ſtenderſi, ſtiracchiarſi, it. ſpannacerarſi come fanno i pigri e ſonnolenti. V. Dehnen.

das Tuch recket ſich / quel drappo ſi ſtende, rende.

die Ohren recken: er kan die Ohren wieder recken/ rizzare le orecchie: egli può rizzare di nuovo le orecchie, cioè egli s'è rihavuto, ringagliardito dopo la malatia.

Er-reckt/ Stirato, Stiracchiato &c.

§ gereckt worden ſeyn/ eſſer ſtato alla tortura.

Reck-banck/ſ. Panca cioè Macchina da dar la tortura. Lat. Equuleus.

Reck-ſeil/n. Corda da dar la tortura; Strappa-corda.

Reck zeug/m. Stromenti con cui ſi da la tortura.

Reckung/ſ. Stiramento, Stiracchiamento, it. Tortura.

Verba Compoſ.

Aus-recken / Stirare, Stiracchiare, Diſtendere. *V.* Rencken.

§ einen ausrecken/ alle Glieder ausrecken/ aus einander recken ò zerrecken/ diſtendere, ſtiracchiare tutte le membre ad uno.

ſich ausrecken / ſtirarſi, ſtiracchiarſi &c.

Aus-ò von-einander recken/ Spalancare, Divaricare.

§ die Beine aus-ò von einander recken/ ſpalancare, aprire, diſtendere, divaricare, ſtravaccare le gambe.

Dar-recken/ her-recken / hin-recken/ Tendere. *V.* Darreichen. Darſtrecken.

§ den Kopf darrecken/ tendere la teſta [per eſſer decapitato &c.]

das Maul darrecken/ tender la bocca [per bacciare ò eſſer bacciato.]

alles darrecken/ tendere ogni coſa, cioè proſtituirſi laſcivamente.

Heraus-recken/her vor-recken/ Tendere, Sporgere fuora.

§ die Zung ꝛc. herausrecken/ ſporgere la lingua.

Heraus-gereckt/ Sporto, Teſo.

§ mit herausgereckter Zunge/colla lingua ſporta fuor di bocca.

Hinaus-recken/ Tendere, Sporgere in fuora.

§ den Kopf/ den Leib zum Fenſter hinausrecken/ ſporgere la teſta, la vita ò ſporgerſi colla teſta ò colla vita fuori dalla fineſtra.

Ver-recken/ Diſtenderſi, Stiracchiarſi morendo, it. Morire cioè Crepare [diceſi ſolo delle beſtie, it. per diſprezzo de gli huomini maſſime ſcelerati.]

§ der Gaul ꝛc. wird bald verrecken/ il cavallo &c. và crepare.

§ daß du dran verrecketſt! che tu ne poſſa crepare!

einen im Gefangnis ꝛc. verrecken laſſen/ laſciar ò far crepar uno in prigione ò in camerotto.

Ver-reckt/ Crepato, Morto da beſtia.

§ der Hund / die Kuhe ꝛc. iſt verreckt/ il cane è crepato (morto) la vacca è crepata (morta.)

er iſt endlich verreckt wie ein Vieh/ egli crepò alla fine come una beſtia.

Red.

Red/ Rede/ ſ. Reden/plur. [nella prima e antichiſſima ſua ſignificatione che pure ritiene tutto il ſuo vigore in Fiandra, dinotava] Ragione, Senno, it. Cauſa, Cagione ragionevole ò Ragguaglio; il che hoggidì in Alemagna è raro; pur vene ſono de'veſtigi i per eſempio:

§ einem Red und Antwort von etwas geben/ render ragione ù conto, it. riſpondere ad uno di qualche coſa. V. Rechenſchafft.

einen

einen über etwas zur Red ſetzen / ſtellen/ metter' uno alla ragione, far uno render conto.

über etwas zu Red geſtellet werden/ eſſer coſtituito [dinanzi a' giudici] per render ragione.

eines Manns Red iſt keine Red/ man muß die Theile verhören beed/ la ragione d'un ſolo, non è ragione, ci vuol'udire l'una e l'altra parte.

er gibt auf ſeine Red ò Reden nichts/ egli non bada alle ſue ragioni, ei non ſene cura.

Rede/ Oratione, Aringa, Declamatione, Sermone, Ragionamento publico. Lat. Oratio, Concio. *V.* Predigt.

§ eine öffentliche Rede thun/halten/ablegen zum Volck ꝛc. far' un'oratione, un ſermone (un'aringa) in publico; dire in ringhiera, orare, perorare, ſermoneggiare al popolo.

in ſeiner Red ſtecken bleiben/ perderſi, ſmarrirſi nell oratione, reſtarſi, rimanerſi corto, muto ſul (in) ſecco,* ſulle ſecche di Barberia.

die Rede zu jemand oder etwas wenden/ apoſtrofare uno ò qualche coſa nell oratione.

eine ſtattliche/ prächtige/ ſchöne/ zierliche/ gelehrte/ Hertzbewegliche ꝛc. Rede/ un'oratione pomposa, bella, elegante, dotta, erudita, patetica &c.

eine unerſchrockene Rede/ oratione ardita, animoſa, intrepida.

eine forchtſame Rede/ un oratione timida, paurosa, trepidante.

Aufrichtung-/ Ermunterungs-Rede/ oratione animaſtica ò per dar'animo ò coraggio.

Anzugs-rede/ oratione entratoria ò all entrata.

Cantzel-rede/ Kirchen-rede/ ſermone eccleſiaſtico, predica &c. *V.* Predigt.

Danck-rede/ oratione &c. di ringratiamento.

Empfahung- oder Bewillkoms-rede/ oratione di accoglienza.

Ermahnungs-rede/ oratione parenetica; pareneſe.

Fürbitt-rede/ oratione interceſſoria.

Hochzeit-rede/ oratione ò complimento a nozze.

Leich-rede / Trauer-rede / oratione, ſermone funebre, parentatione.

Lob-rede/ Ehren-rede/ oratione panegirica ò in lode.

Platz-rede ohne Eingang/ oratione ex abrupto, un'improviſata.

Schluß-rede/ peroratione.

Schutz- ò Verantwortungs-rede/ apologia, apologetico ò oratione apologetica.

Schul-rede/ oratione, declamatione ſcolaſtica.

Sterb-rede/ oratione emortuale.

Straf-rede/ [oratione] invettiva.

Troſt-rede/ oratione conſolatoria.

Vor-rede/ prefatione, proemio.

Rede/ Reden/ plur. Ragionamento, Diſcorſo, Trattenimento, Dire, Parola, (Parole, Termini, Accenti, Eſpreſſioni) it. Favella, Parlata, Parola. *V.* Wort.

§ freye/ ungebundene Rede/ proſa, diſcorſo ſciolto.

gebundene Rede/ verſo, oratione legata.

einem loſt/ unnütze/ trotzige Redē geben/ einem mit harten Reden begegnen/ dar dir parole sconcie, ingiurioſe, bruſche, inſolenti, aspre; far bravate ad uno.

einem ſchöne Reden geben/ dar belle parole (caccabaldole) dirne delle belle &c. ad uno *V.* Schmeicheln. Wort. Fuchsſchwäntzen.

einem keine Rede geben: er gab mir keine Rede/ non dir motto, non riſpondere parole ad uno: egli non mi diſſe motto.

unnütze/ unzüchtige/ unverſchämte/ ungereimte ꝛc. Reden/ diſcorſi frivoli, laſcivi, sfacciati, spropoſitati; spropoſiti.

unnütz/ unverſchämt ꝛc. ſeyn mit ò in Reden/ eſſer vano, frivolo, laſcivo, sfacciato &c. nel ſuo parlare.

höfliche/ freundliche Reden/ termini, eſpreſſioni corteſi, civili gentili; genilezze, civiltà; termini di corteſia.

gottſelige Reden / eſpreſſioni divote, diſcorſi ſanti, ſpirituali, trattenimenti di Dio.

verblümte/ figürliche Reden/ termini figurati, tropici, metaforici; tropi, metafore, figure oratorie.

geſcheide / wolbedachte / nachdencklíche/ weiſe/ kluge Reden/ parole diſcrete, ben penſate, auvedute, conſiderabili (notabili) ſaggie, prudenti &c.

kurtzweilige Reden/ motti faceti, facetie, burle.

ſpitzige biſſige/ anſtechende/ anzügige Reden/ parole piccanti, pungenti, mordaci, frizzanti, pungitive, puntigliose, ſatiriche.

was ſeynd das für Reden / die ihr untereinander habt/ quali ſono i ragionamenti (diſcorſi) che havete frà di voi altri?

halt innen mit den Reden! tacci con queſti termini!

es gibt eine Rede die andere/ una parola porta l'altra; un diſcorſo da mano, porge materia all'altro.

eine allgemeine Rede / una voce, grido dire commune e divulgato (volgare.)

das iſt meine Rede allezeit geweſen / queſti ſono sempre-mai ſtati i miei diſcorſi.

glaubt meinen Reden/ credete al mio dire, credete ciò (ſiate perſvaſi di ciò) ch'io vi dico (che vi dich'io.) *V.* Wort.

eines ſeine Rede gelten laſſen/ far valere la parola di uno.

hiervon iſt die Rede nicht/ non ſi ragiona, tratta, diſcorre di queſto.

unſere Rede war/ wie ꝛc. il noſtro diſcorſo, conſiglio &c. era in che modo &c.

er vergeſſe ſeiner Rede nicht / non dimentichi il (non ſi smentichi del) ſuo propoſito.

machen/ daß einer ſeiner vorigen Reden vergeſſe/ far smarrire, perdere il propoſito ad uno, cavar' uno dal ſuo ragionamento; * cavar'uno di ſella, disorientarlo. *V.* Vormachen.

auf eine Rede kommen/ venire, capitare, caſcar' in un propoſito.

wieder auf ſeine vorige Rede kommen/ ritornare, rivenire al ſuo propoſito.

das ſeynd nur Reden/ eitele Reden/ queſte ſono parole; ciancie, favole; canta-favole ſon queſte.

jemand in ſeiner Rede fangen/ acchiappare, trappolare, prendere uno cón parole ò nelle ſue parole.

mit einem von etwas zu Rede kommen ò werden/ imbatterſi, venir'in concio di parlare, ragionare di qualche coſa con uno.

wir ſeynd geſtern darvon zu Rede worden/ hieri ci occorſe, havemo incontro, concio di ragionarne.

es gehen die Reden/ es gehet die Rede/ die Reden gehen/ daß ꝛc. corre voce, corre la fama, il grido, il romore, per tutto ſene ſparge la nuova, la voce, il dire che &c.

mit (ob) ſeiner Rede ò bey ſeinen Reden nicht beſtehen / non ſtar ſaldo, fermo ſul ſuo dire; non conſtare ſu'l ſuo propoſito.

nicht auf einer Rede beſtehen/ svariare, travariare, ſchenciare, andar di ſchencio nelle riſpoſte.

ſie beſtunden alle auf einer Rede/ führten einerley Reden/ tutti conſtavano ſul medeſimo dire; tutti dicevano il medeſimo.

einem in die Rede fallen/ die Rede unterbrechen/ interrompere uno; rompergli la parola in bocca; ſargli falſo bordone.

von ſeiner Rede kommen/ abweichen/ ſvariarſi dal ſuo propoſito, ſtornarſi dal ſuo ragionamento.

ſeine Rede widerruffen/ ritrattare, rivocare le ſue parole, cantare la palinodia.

eure Rede ſey ja ja/ nein nein! il voſtro parlare (dire) ſi ſi, nò nò! Matt. 5.

durch ſüſſe Reden ꝛc. jemand verführen/ ſedurre, sviare uno con parole dolci e luſinghevoli.

eure Rede ſey allezeit lieblich / il voſtro

ſtro parlare ſia ſempre con gratia. Col. 4.

ſeine Rede lieblich machen/zieren/conciar il ſuo dire; acconciare, abbellire, elegantare il ſuo diſcorſo.

eine feine/laute/deutliche/verſtändliche Rede haben/ havere una parlata, una prononcia, bella, ſonora, chiara, intelligibile.

eine allzugeſchwinde/ eine gaggende/ eine ſtotterende ꝛc. Rede / un parlare precipitato, balbettante, tartagliante &c.

Weibiſche ꝛc. Rede / una parlata &c. donneſca, femineſca &c.

trotzige/ ſtoltze/ heroiſche/unfreundliche Rede / una parlata brusca, altiera, ſuperba, imperioſa, ſcorteſe.

einem die Rede flieſſen/fluire il diſcorſo ad uno, eſſer facondo, eloquente, ben parlante, havere una facondia, (suada) una retorica naturalmente, fluida.

mit der Rede nicht wol fortkommen/ einem die Rede ſtecken/heſitare, balbettare, tartagliare, intoppare nel parlare; haver'una parlata difficile; eſſer tardo di bocca e di lingua. V. Sprach.

ich kenne ihn an der Rede/ lo conosco alla parlata, all'accento, alla voce.

an der Rede kennt man den Menſchen / al ragionamento (diſcorſo &c.) ſi conoſce il ſoggetto. Sir. 27. 7. 8.

die Rede verlieren/ perdere la parola, la parlata, reſtarſi muto ò mutolo. V. Stumm.

Rede/Reden/plur. Parola, cioè Coſa. Negotio, it. Inſtruttione, Ammaeſtramento, Ricordo &c.

§ dieſe Rede kam für den König/ queſta parola cioè queſto fatto, queſta coſa penetrò, pervenne alle orecchie del Rè.

dieſe Rede gefiel ihnen/ queſto ragionamento cioè propoſitione piacque loro.

das iſt eine harte Rede / queſto parlare è duro cioè queſto propoſito, queſto articolo, queſta dottrina. Joh. 6/60.

nimm meine Rede an / weiche nicht von der Rede meines Mundes/ accetta (ricevi, accogli) la mia parola, i miei detti, cioè inſtruttioni; non ſviarti da'miei detti.

gedenck an meine Reden / ricordati delle mie eſortationi.

wer meine Rede höret/ chi ode le mie parole. Matt. 7/27.

wann ihr bleibet an meiner Rede / ſe voi perſeverate nella mia parola cioè fede, credenza. Joh. 8/31.

Abrede/ disdetta, ſparlata. V. Abreden.

nicht in Abrede ſtehen/(ſeyn) * nicht abredig ſeyn/ non eſſer in disdetta cioè non negare, non contradire. V. Läugnen.

After-rede/ calunnia, maledicenza.

Bauren-rede/ parlata ruſtica e groſſa.

Beweiß-rede/ ragione, pruova, dimoſtratione.

Bey-rede/ Neben-rede/ digreſſione.

Buler-reden/ ragionamenti amoroſi ò degli amanti.

Chriſten-rede / un parlare, propoſito da Criſtiano.

Drohe-reden/minaccie, parole minacciose.

Fabel-rede/ apologo, favola.

Gleichnis-rede/ ſimilitudine, comparatione, parabola.

Grund-reden/ ragioni fondamentali, aſſiomi, fondamenti, maſſime.

Honig-reden / Zucker-reden/ parole melate, zuccherate, inzuccherate.

Huren-reden/discorſi puttaneſchi cioè luſinghieri e fallaci.

Jacobs-rede und Eſaus-hände/ voce di Giacob, e mani di Eſau, met. hipocrita, ſimulato.

Kinder-reden/ parlari fanciulleſchi.

Land-rede/ parlata, accento, idioma, idiotiſmo, dialetto natio del paeſe. V. Sprach.

Lügen-rede/ menzogne, bugie.

Manns-rede/ voce, discorſo, ragionamento da huomo.

Narren-rede/ un parlare pazzo, spropoſiti, baie, canta-favole, fanfaluche, faribole, parabole.

Pral-rede/ frappata, fanfaronata, millantaria, bravata, fandonia. V. Pralen ꝛc.

Satz-rede/ teſe, poſitione.

Schand-reden/ discorſi infami, lascivi, ſporchi.

Scherz-reden/ discorſi, motti faceti, facetie e motti, ſcherzi.

Schmach-reden/ Spott-reden/ parole ingiurioſe, smaccanti, diſpettoſe, ingiurie; villanie, ſcherni, diſpetti.

Schmeichel-reden/ discorſi luſinghevoli; luſinghe, lezie, cacabaldole, cacarie &c.

Schluß-rede/ ſillogiſmo ò conſequenza didotta da certa teſe e hipoteſe.

Spitz-rede/ Stachel-/ Stichel-rede ò Schimpf-reden/ parole frizzanti, pungenti, puntiglioſe, ſatiriche; ſatire, pasquinate.

Streit-reden/ controverſie, contraſti.

Wanckel-rede/ parlare vacillante, incoſtante.

Weiber-rede / ragionamento donneſco cioè leggiero, vano.

Welt-reden/ parlari del mondo, discorſi mondani.

Zweifel-ò zweyfache Reden/ zweydeutige Reden/parole e voci ambigue, dubioſe, perpleſſe, amfibologiche, biſticcioſe; biſticci, amfibologie.

Red-los/ Adj. Senza diſcorſo, it. Muto, Mutolo. *V.* Stumm.

Red-ſelig/ Adj. Facondo, Eloquente, Ben parlante. *V.* Beredt.

Redlich/ Adj. [da Red ò Rede (nella primitiva ſua ſignificatione) dove dinota Ragione, Senno, Significarebbe, Ragionevole, Seniato, Prudente e Discreto, it. Di qualità ò quantità mediocre e ragionevole, e in tal ſignificatione ſene ſervono hoggidì li Fiamenghi per eſempio: by heeft al redelycke Middelen/egli hà de' beni ò facoltà ragionevoli, 't gaet my noch al redelyck / mi trovo in uno ſtato aſſai commodo; mà appo i Tedeſchi noſtri dinota] Reale, Sincero, Leale, Retto, Giuſto, Intiero, Fedele, it. Leggitimo, it. Honeſto, Honorato &c. *V.* Aufrichtig. Rechtſchaffen. Ehrlich ꝛc.

§ ein redlicher Menſch/ redlicher Kerl/ un huomo intiero, leale, ſchietto, fedele, it. huomo honorato, d'honore, da bene, virtuoſo; un galant'huomo, valent'huomo, huomo di valore.

ein redlicher/alter Teutſcher/un tedesco antico, della fede e del candore tedeſco antico.

redliche Leute/ perſone leali, d'honore &c.

der Redlichſte iſt wie eine Hecke/ il più leale frà di loro è come una macchia di pruni. Mich. 7.

ein redliches Gemüt/ un animo ſincero, candido, retto, ſchietto, dritto, franco, leale, invitto &c.

mein redliches Verfahren/ mein redliches Handeln / il retto mio procedere, il giuſto mio trattare, il franco e ſchietto mio agire.

ein redliches Handwerck/ un meſtiere honeſto, honorato. V. Ehrlich.

ein redlicher Meiſter/ un maeſtro honorato e ſenza biaſimo.

nicht redlich ſeyn / non eſſer leale, leggitimo, honorato &c. cioè eſſer' infame, vituperato, vituperoſo e ignominioſo.

ich will nicht redlich ſeyn / wann ꝛc. ch'io ſia infame e vituperoſo ſe &c.

die Scharfrichter / Hundſchlager/ Schinder/ Schergen ſeynd unredlich ò nicht redlich; ſie werden nicht für redlich gehalten/ i carnefici, mazza-cani, ſcorticatori, sbirri ſono infami, cioè ſono riputati infami.

einen redlich ſprechen/ dichiarar' uno huomo honorato e ſenza nota d' infamia.

einen wieder redlich machen/rimetter' uno

uno nello ſtato primo di galant'huomo; torgli l'infamia contratta.

ſich redlich richten/ [ſi dice de' carnefici e boi] ridiventar' huomo d' honore (dall' infame ch' era) dopo haver' eſeguito un certo numero di ſententiati à morte.

ſich redlich nehren/ nudrirſi, avanzarſi, ſoſtentarſi, campare con induſtrie honeſte, lecite e ſodevoli.

Redlich/ Adv. Ragionevolmente, cioè Candidamente, Sinceramente, Rettamente, Lealmente, Realmente, Schiettamente, Fedelmente, it. Honoratamente, Honeſtamente &c.

§ redlich und ehrlich/ idem.

ſich redlich halten/ comportarſi honeſtamente.

ſich redlich wehren / redlich fechten/ kämpfen / difenderſi, combattere honoratamente, leggitimamente, da huomo di honore e valore.

redlich handeln/ redlich wandeln/ leben/ thun/ trattare lealmente &c. caminar rettamente &c. vivere da huomo da bene ò da galant' huomo.

redlich zahlen/ pagare fedelmente.

redlich zuhalten / attenere lealmente la parola data.

ſeine Sache redlich thun/ ſein Amt redlich verwalten oder ausrichten / fare debitamente, dovutamente il ſuo, eſeguire fedelmente il ſuo dovere, far' il ſuo ufficio come ſi deve ò come và fatto.

nicht redlich handeln / caminar con fintioni e doppiezza, trattar con inganni e ſimulationi (fintioni.) V. Unredlich.

es gehet nicht redlich zu/ ella non và rettamente nè come ſi deve.

redlich theilen mit jemand/ ſpartire fedelmente, far' uno ſpartimento giuſto con uno.

ſein Handwerck redlich gelernt und ausgelernet haben/ haver'apparato honeſta-e pienamente apparato il ſuo meſtiere.

einem redlich gedienet haben / haver ſervito fedelmente ad uno, havergli reſo buoni e fedeli ſervigi.

Un-redlich/ Dishonorato, Dishoneſto, it. Infame, Vituperolo.

§ ein unredliches Gewerb / Handwerck &c. traffico, meſtiero, commercio dishoneſto e infame.

jemand unredlich erklären/ dichiarar uno infame, infamarlo con bando publico.

Redlichkeit/ſ. Realtà, Lealtà, Schietezza, Sincerità, Integrità, Intierezza, Franchezza, Candore, Candidezza, Honeſtà, Rettitudine, Dabenaggine,

§ Redlichkeit der Sitten/ integrità &c. di coſtumi.

Redlichkeit des Verfahrens/ rettitudine &c. del procedere.

Un-redlichkeit/ Slealtà, Doppiezza, Dishoneſtà, it. Infamia, Infamità.

Reden/ Verb. neutr. [dal ſudetto fonte red / ragione &c.] e perciò ſignifica propriiſſimamente, Dir'in ringhiera, Far' oratione in publico, Perorare, Declamare propriamente; poi dinota Ragionare, it. Parlare, Discorrere [s' intende con ſenſo e prudenza] e poi anco Parlare, Favellare, Diviſare in genere bene ò male; con ſenno ò ſenza, it. Dire (di cui ſi tratterà dopoi.) Lat. Orare, Perorare, Ratiocinari, Loqui, Dicere. *V.* Sprechen. Sagen.

§ öffentlich reden vor jemand/ parlare &c. publicamente dinanzi ad alcuno, it. dir'in ringhiera, orare, perorare, declamare.

Teutſch/ Italiäniſch/ Frantzöſiſch ꝛc. reden/ gut teutſch ꝛc. reden/ parlar tedeſco, italiano, franceſe &c. parlar buon tedeſco &c.

wol reden können/ ſaper parlare, havere la favella, parlata, ciarla pronta. V. Maul.

er kan zimlich wol reden / la parola non gli muore in bocca. V. Schwätzen. Plaudern.

mit einem reden von etwas/ parlar'ad (con) uno; ragionare, favellare, praticare, converſare, abboccarſi con uno.

ich will mit ihm reden/ io gli parlerò.

er redete mit mir ꝛc. egli parlava meco ò con eſſo meco.

freundlich ꝛc. mit einem reden/ parlar' amichevolmente con (ad) uno.

mit ſich reden laſſen / ammetter'uno al diſcorſo, eſſer'huomo affabile, ragionevole, abbocchevole, converſevole, praticabile, humano.

er läſt gern mit ſich reden/ egli è molto accoſtevole, famigliare, corteſe, di facil e amica converſatione. V. Höflich. Leutſelig.

er läſt nicht mit ſich reden / egli è un huomo impraticabile, inſociabile, oſtinato, beſtiale.

mit den Händen (Thaten) reden/ parlar con mano cioè con i fatti.

von etwas reden/ parlare, favellare, diviſare &c. di qualche coſa (materia.)

ein jeglicher redt darvon/ wie ers verſtehet/ ogni uno ne parla, diſcorre, favella à ſuo modo.

man redet unterſchiedlich darvon/ ſene parla, diſcorre &c. diverſamente.

ein jeder redet gern von ſeinem eigenen Anligen/ la lingua tocca dove il dente duole.

jederman redet darvon/ ogni uno ne parla, ne canta; ven' è gran diceria da per tutto.

man redt von nichts anders/ quì non ſi parla, canta altro, non s'intende, parlar' altro.

immerzu von etwas reden/ haver ſempre in bocca una tal materia, un tal ſoggetto, non parlar mai d'altra coſa.

man redt nicht mehr/ es iſt alles ſtill darvon/ non ſene parla più.

es läſt ſich darvon reden/ la coſa può eſſer poſta in conſulta; ſene può diſcorrere.

es läſt ſich viel reden / il diſcorrere è coſa facile.

man redt ſtarck davon/ daß ꝛc. ſi parla daddovero che &c.

man redt von einem neuen Krieg / ſi parla, ſi ragiona, diſcorre &c. d' una nuova guerra.

redeſt du mir nicht? non mi parli tal

mündlich mit einem reden / parlar' à bocca (abboccarſi) con uno.

von einem reden/ parlare &c. di alcuno ò del fatto, de' caſi di uno.

wir reden oft von euch / non parliamo &c. ſpeſſo di lei &c.

wir redeten eben von euch/ eramo ſu'l fatto voſtro. Gall. nous étions ſur votre chapitre ò article.

von etwas reden/ parlare, favellare &c. di qualche coſa ò materia. Ved. Melden.

laſt uns hiervon nicht mehr reden/ non parliamo più di queſto, facciamo punto qui.

rede hiervon nichts/ non toccare queſto punto, non taſteggiare queſta corda!

hiervon reden wir jetzund nicht/ adeſſo non parliamo, trattiamo &c. di queſto; queſto per hora non cade ſu'l noſtro diſcorſo.

von etwas anders ò etwas anders reden/ parlar di altra materia, cangiar diſcorſo ò di propoſito.

laſt uns von etwas anders reden/ parliamo d'altra coſa (materia.)

du haſt gut reden / tu hai un bel diſcorrere; tu hai l'herba ſu'l prato. V. Schwätzen.

weilen wir eben hiervon reden! à propoſito! giache ci ſiamo cioè ſù queſto propoſito.

anfangen zu reden/ cominciar', entrar à diſcorrere ò indiſcorſo, ſciogliere la parola ò romper'il ſilentio.

von jemand anfangen zu reden/ entrare ſù qualcheduno.

anfangen von etwas zu reden/ entrare ſù qualche materia ò ſoggetto.

anfangen vor oder zu jemand zu reden/ entrar'in diſcorſo, in parlamento, venir'a parole con uno.

anfan-

anfangen übel von jemand zu reden/ entrar sù le maledicenze contro qualcheduno.

anfangen zierlich zu reden/ entrar sul le retoriche, sul bel dire.

kurtz davon (von der Sache) zu reden/ per tagliarla, finirla; per istroncarla, per accorciarla, per dirla brevemente e in poche parole.

zierlich oder wol reden können / die Gabe haben/ wol und zierlich zu reden/ haver'il dono del ben dire, haver buona ò della bocca.

eine Sprach id est in einer ò auf eine Sprach reden/ parlare una ò in una lingua.

[in] mehr Sprachen reden / parlare più lingue ò linguaggi (idiomi.)

eine Sprach zierlich ꝛc. reden/ parlare, esprimersi pulitamente, elegantemente (con eleganza ò pulitezza) in una lingua.

übel reden/ parlare male, straparlare.

undeutsch reden/ parlar' un tedesco, barbaro ò inintelligibile. V. Teutsch.

eine Sprach übel/ undeutlich reden/ barbogliare un linguaggio, parlarlo corrottamente; parlar' à meza bocca, parlar'in gola, ò pe'l naso; parlar'à fette; mangiare, masticare le parole. V. Radbrechen.

eine Sprach falsch/ schlecht/ vitios/ fehl reden/ parlar'una lingua vitiosamente, scorticarla; dare schiaffi al Prisciano, al Donato, al Boccaccio &c.

übel von jemand reden/ straparlare di uno, metter la bocca in uno.

von GOTT lästerlich reden/ mettere, porre la bocca in cielo.

von Verstorbenen übels reden / mettere, porre la bocca nel cimiterio, sterrare i morti.

von Fürsten aufrührisch reden/ porre la bocca ne' Prencipi, nel governo, nello stato.

wol von einem reden/ dire bene, del bene di alcuno.

umsonst/ vergeblich reden/ parlar' indarno, gettare le parole al vento, parlar' in aria, perder'il fiato.

kurtzweilig/ bossirlich reden/ haver sali, facetie in bocca. Gall. dire le mot pour rire.

andächtig/ gottselig reden / parlare di Dio.

verträulich reden/ parlare in confidenza ò confidentemente.

von einer Sache ausführlich/ weitläufftig reden/ discorrere d'una cosa alla distesa, parlarne largamente, farne, formarne un discorso, distendersi, allargarsi in parole.

jederman von sich reden lassen müssen/ essere nella, passare per le bocche e le lingua di ogni uno, esser fatto favola del volgo.

nicht aufhören zu reden/ haver sempre becco in molle, parlacchiare, ciarlare; parlare senza sparlare mai.

kürtzlich reden/ parlare brevemente, laconicamente, ristrettamente, in ristretto, succintamente.

ungereimt/ mischmasch reden / parabolare, tantaferare, ciaramellare, spropositare; dire spropositi, saltar di palo in frasca. Gall. faire un galimatias.

nicht mehr reden können / perder la parola, morir la parola (favella) in bocca ad uno,

für Forcht / für Schrecken ꝛc. kont er nicht mehr reden/ la pauro, lo spavento gli toglieva la favella.

redet nur/ aber hernacher will ich auch reden/ parlate pure, dite pur'il fatto vostro, poi parlarò (aprirò la bocca) anch'io.

seine Nothdurfft reden/ dir' il suo bisogno ò il fatto suo.

auf jemand reden/ toccare, pungere, pizzicare uno con parole.

den Leuten zu reden geben / dar da parlare alle genti, fornir da discorrere, da dire al popolo.

durch eine dritte Person / durch einen Dolmetschen reden / parlare per un terzo (per terza persona) parlare cioè dichiararsi per interprete o turcimanno.

für jemand reden/ parlare per uno ò in difesa di uno, it. intercedere, interporre i suoi ufficii per uno, patrocinarlo, essergli auvocato ò patrono.

er hat niemand/ der für ihm rede/ egli non hà nè patrono nè auvocato.

einem ins Hertz/ ins Gewissen reden/ parlar' al cuore, alla coscienza ad uno.

auf lateinisch mit (zu) jemand reden/ parlar'ad uno in latino ò in lingua latina.

mit Zungen reden/ parlare con (in) diverse lingue. 1. Cor. 14.

anders reden/ parlare, favellare in altro modo.

- - - so will ich anders reden/ - - - io parlarò in altro modo, canterò sù un altro tuono, mutarò registro, cangiaro tuono.

laut reden / parlar alto ò altamente cioè chiaro, it. liberamente, it. risentitamente.

leis/ still/ sacht reden / parlar basso ò sotto voce; pispigliare.

über eine Materie reden/ parlare, discorrere sopra (sù) una materia.

um etwas / wegen einer Sache reden/ parlare per havere ò ottenere qualche cosa, parlar per il fatto suo.

ums Kraut reden/ parlare per il fatto suo liberamente, senza barbozzale cioè senza paura e rispetto.

frey/ unverholen/ ungescheuet reden/ idem.

das Beste von etwas reden / parlar in bene di (metter del buono, del suo in) qualche cosa.

unbedächtsam reden / parlare; consideratamente.

mit Bedacht/ bedächtsam/ bescheidentlich/ mit Verstand reden/ parlar'avvedutamente, cautamente, consideratamente.

wer viel redet/ fehlet viel / chi parla assai, falla assai.

wer da redet/ der säet/ wer schweigt/ der sammlet/ chi parla, semina, chi tace, raccoglie.

wer viel redt und wenig weiß / ein jeder ihn ein Esel heiß/ chi parla assai e poch' intende, per asino si vende.

wer nicht kan schweigen/ der kan auch nicht reden/ chi non sà tacere, non sà parlare.

nachdrücklich / beweglich reden/ parlare emfaticamente con emfase e energia.

forchtsam reden/ parlare timidamente ò frà denti.

wider jemand oder etwas reden/ parlare, dire contro ò incontro qualcheduno ò qualche cosa.

offentlich und starck wider den Stat oder Regierung reden/ declamare, esclamare contro lo stato ò contro il governo.

zu jemand reden/ parlare ad uno; drizzare, voltare la parola ad uno.

ich rede nicht zu euch / io non parlo à voi.

zum Volck reden/ parlare, dire al popolo.

einem zu Lieb/ zu Gefallen reden/ parlar à piacere, al verso di uno, cioè adularlo. V. Schmeicheln.

einem zu nahe/ zu kurtz ꝛc. reden/ straparlare, entrar sull' honore di uno.

reden hat seine Zeit/ il parlare (favellare) hà il suo tempo.

das Reden kömt ihm schwer/ hart an/ fallt ihm schwer/ il parlare, la parlata, la favela, gli riesce difficile; egli stenta à parlare.

ich bin des Redens müd/ io sono stufo, stanco di parlare.

viel Redens machen von etwas/ allungarsi, aggirarsi in lunghi discorsi di qualche cosa.

wol reden ꝛc. V. infra.

das allzu viele Reden/ il troppo parlare.

ein kluges/ kurtzes/ verdecktes/ liebliches/ zierliches/ umsetztes/ Gehemnis-volles/ figurirtes ꝛc. Reden/ un parlar'accorto, breve (laconico) coperto, delicato, ornato, elegante, metaforico, misterioso, figurato &c.

ein verwirrtes/ dunckeles/ ungereimtes/ grobes ꝛc. Reden / un parlar confuso, imbrogliato, oscuro, sconcio, rozzo, barbaro &c.

rauh und hart in ſeinen Reden/ aſpro, rude &c. nel parlare.
Weiſe zu reden/ modo, maniera, forma di parlare. V. Redart.
man höret an ſeinen Reden/ daß er ein Florentiner iſt/ s'intende al parlare (alla parlata) che lei è Fiorentino.
einen reden lehren/ inſegnar' uno à parlare.
ich will dich reden lehren! io t' inſegnerò à parlare!
einem das Reden verbieten/ prohibire di parlare ad uno; imporgli ſilentio.
jemand mit Reden lang aufhalten/ tener' uno à parole, trattener' uno à lunghi diſcorſi ò ragionamenti.
einem die Macht geben im Capitel zu reden/ aprir la bocca ad uno in capitolo, darglici la voce attiva.

Reden/ Verb. act. Parlare, it. Dire, *V.* Sagen. Sprechen.

§ etwas reden/ parlare, dire qualche coſa.
etwas mit einem reden/ parlare qualche coſa con uno.
ein Wort mit einem reden / dire una parola ad uno.
ich hab etwas (ein Wort) mit dem Herrn zu reden/ io hò da dire una parola à V.S.
ein par Wort mit einem reden/ dir due parole ad uno.
etliche Wort mit einer reden/ dir dieci parola ad una, met. uſare con eſſa.
bey ihm darf man / läſt ſich ein Wort reden/ con lui ſi può dir' una parola, cioè egli è huomo diſcreto, ſecreto e confidente.
er konte kein Wort reden / egli non poteva, ſapeva dir' una ſola parola.
für Schmertzen ꝛc. kont er kein Wort reden/ non poteva ſpiccar' una ſola parola per (di) dolore, ò vinto dal dolore &c. il dolore gli toglieva la parola.
etwas auf jemand reden/ dire qualche coſa per pungere, ſtuzzicare, offendere qualcheduno.
etwas für ò gegen jemand reden/ dire qualche coſa ad uno [volto verſo di lui.]
etwas unbedachtſam reden/ laſciarſi, uſcir qualche coſa inauvedutamente, ſconſideratamente di bocca.
etwas hinter jemand reden/ dire qualche coſa dietro ò di naſcoſto ad uno.
etwas über eine Materie reden/ dire (commentare, diſcorrere) qualche coſa ſù qualche materia.
etwas von einem oder von etwas reden / dire qualche coſa di qualcheduno ò di qualche coſa.
es wäre viel davon zu reden/ ne ſarebbe da dire, da parlare, da diſcorrere aſſai.
etwas wider jemand reden/ parlare, dire qualche coſa contro di uno.
einem etwas zu hören oder zu Gehör reden/ parlare, dire qualche coſa eſpreſſamente e à diſegno ch' altrui lo ſenta ò intenda.
reden/ was einer gern höret/ dire ciò che ſi ode volontieri, parlare à compiacimento, a verſo di uno; grattare le orecchie di uno. V. Obreudienen. Schmeicheln. Fuchs ꝛc.

Reden/ Parlare, cioè Predicare, Annonciare. *V.* Predigen.

§ das Wort (GOTTES) reden mit Freuden/ parlare cioè predicare la parola [di Dio] con gioia e con franchezza. Act. 4. 29.
vom Reich GOTTES reden/ im Namen JESU reden/ ragionare del regno di Dio, parlare nel Nome di Gieſù. Act. 1. 3. 5. 40.

Redend/ Parlante.

§ ein redendes Bild / una ſtatua parlante.
redende Wappen/ armi parlanti cioè corriſpondenti e ſinonimi col ſopranome.
redende Thiere einführen/ introdurre animali parlanti.
Todten oder unbeſeelte Dinge als redend einführen / introdurre à parlare i defunti e coſe innanimate; parlare con proſopopeia.
einen Stummen redend oder reden machen/ far parlare (render la parola ad) un mutolo.

Ge-redt/ Parlato &c. it. Detto.

§ ich hab mit ihm geredt/ io gli hò parlato.
ich hab nur einmal mit ihm geredt/ ich hab ichs erhalten/ in una ſola parlata hebbi l'intento.
überal von einem geredt werden/ eſſer favola, canzone del popolo; eſſer in canzone da per tutto.
ihr werdet wiſſen / was ihr geredt habt/ voi ſaprete ciò c'havrete detto.
ich habs nicht geredt/ io non l' hò detto.
ihr habts einmal geredt/ voi l' havete detto certo.
was geredt worden / ſoll geredet ſeyn/ ciò ch'è ſtato detto, ſia ſtato detto (quod ſcripſi, ſcripſi.)
das iſt auf mich geredt/ queſto diſcorſo tocca il fatto mio, à me s'addrizza queſto plico.
das geredte Wort und der geworffene Stein kan nicht wieder zurück geruffen werden/ parola detta e pietra tratta non può eſſer richiamata.
dencke zurück/ was du geredt haſt/ rifletti un poco ſopra ciò che hai detto.
es iſt davon kein Wort geredt (verloren) worden/ di queſto non fù detto (fatto) una ſola parola, di ciò non fù moſſo alcun diſcorſo.

Un-geredt/ Non parlato, Non detto, it. Senza parlare.

§ ungeredt beyſammen ſitzen ꝛc. ſtar inſieme &c. ſenza parlare l' uno all'altro.
ungeredt von einander gehen/ ſepararſi, dividerſi ſenza dir motto l'uno all'altro.

Ge-rede/n. Parlaria, Diceria.

§ es iſt (gehet) das Gerede überall / als wäre ꝛc. corre voce, ſi dice, ſi divolga da per tutto che &c.
es iſt ein groſſes Gerede darvon/ ven'è gran diceria.

Red-art/ Red-weiſe/ ſ. Modo, Maniera, Foggia, Forma di parlare; Fraſe, Locutione.

§ das iſt nur eine Redart/ queſt' è un modo di parlare ſolamente.
ſchöne Redarten/ belle fraſi e locutioni (eſpreſſioni) bella, pulita fraſeologia.
eigentliche Redart/ locutione, fraſe propria ò idiotiſmo d' una lingua.
fremder/ als Hebreiſcher/ Lateiniſcher/ Teutſcher/ Frantzöſiſcher ꝛc. Sprach Redart/ idiotiſmo di lingua ſtraniera; hebraiſmo, latinismo, germanismo, gallicismo &c.
ein Buch von Redarten / fraſeologia.

Red-art/ Red-ſtylus/ Diceria, Dettatura, Favella, Stile.

§ eine gleichförmige/ richtig auf einander gehende Redart/ ſtile uguale (equabile) coſtante.
eine ungleiche Redart/ ſtile inuguale, vacillante, incoſtante.
dunckele/ unverſtändliche Redart/ ſtile oscuro, mal'intelligibile, enimmatico.
ausführliche / weitläuftigere Redart/ ſtile diſteſo, largo, lungo.
kurtze/ einsylbene Redart/ ſtile ſuccinto, laconico; laconismo.
hohe/ ſtattliche Redart/ ſtile alto, rilevato, ſublime, heroico.
mittere/ mittelmäſſige Redart/ ſtile mediocre, mezano.
nidere/ ſchlechte/ gemeine Redart/ ſtile, modo baſſo, volgare, humile, commune.
zierliche Redarten/ modi, colori, fiori retorici; ſtile con fraſeologia elegante, ornata, pulita.
die Redart iſt ſchön/ la diceria (dettatura) vi è belliſſima.

Redbar ꝛc. *V.* Beredſam ꝛc.

Rede-form/ Red-formul/ ſ. Formola di parlare. *V.* Redart.

Red- ò Rede-kunſt/ f. Retorica, Arte del ben dire.

§ nach der Redekunſt reden / ſchreiben/ parlare retoricamente, oratoriamente; *retoricare, scrivere in ſtile oratorio ò retorico.

ich verſtehe mich nicht auf die Redekunſt/ io non sò tante retoriche.

Red-künſtler / m. Retore, Dicitore. Ben parlante. *V.* Redner ꝛc.

Red-ſal/m. Sala dove ſi dice ò parla in ringhiera.

Red-ſälig/ Red-ſprachig/ Red-geſprächig/ Red-willig/ Adj. Affabile, Converſevole, Humano, Di facil converſatione. *V.* Freundlich. Leutſelig.

§ ein redſäliger Menſch / un huomo affabile.

ſich redſälig erzeigen/ dimoſtrarſi humano.

Red-ſäligkeit/f. Affabilità, Humanità &c.

Redſam ꝛc. *V.* Bereden. Beredſam ꝛc.

Red-ſcheu/ Red-flüchtig/ Un redſälig/ Red-ſtill/ Adj. Chi fugge la converſatione humana, it. Moroſo, Taciturno, Milantropo.

Red-ſchluß/ m. Periodo tondo e compito, it. Conſequenza tirata da una o più propoſitioni. *V.* Schluß.

Red-ſchmuck/ m. Rede-zier/ f. Redeblumen / Ornato, Ornamenti, Fiori retorici, Eleganze.

Redicht / redisch / redneriſch/ Adj. [term. addolcitivo ò honeſtativo del vitio] Parliero cioè Loquace, Ciarliere. *V.* plaudern.

§ allzu redicht ſeyn/ eſſer troppo loquace, troppo linguacciuto. V. Schwatzhaft.

ſie iſt allzu redicht/ ella è troppo ciarlona, chiacchiarona.

Redlich/it. **Redlos** ꝛc. *V.* ſupra.

Reder/m. [di poco uſo] Parlatore.

Redner [quaſi Redener] Ragionatore, cioè Dicitore, it. Oratore &c. *V.* ſeq.

§ ein vortrefflicher / ſtattlicher Redner/ un bravo, valente, valoroſo dicitore.

einen guten Redner abgeben/ ein guter Redner ſeyn/ eſſer buon dicitore, buon'oratore, eſſer'eloquente. V. Beredt.

ich geb keinen Redner nicht / io non ſon dicitore, non sò tante retoriche.

Kunſt-redner/ Wol-redner/ oratore.

ein anders iſt ein Reder/ ein anders ein Redner oder Redener/ altro è parlatore e ragionatore, e altro, dicitore ò oratore.

ein offentlicher Redner / declamatore, aringhatore, oratore publico.

ein allzeit fertiger Redner/ oratore eſtemporaneo, improviſo; improviſatore.

Schul-redner / retore, profeſſore ò dottore dell' eloquenza ò della Retorica.

Spitz-redner/ orator ſatirico, arguto.

Reimen-redner / poeta, rimatore pronto, improviſo, improviſatore.

Redner-ſtul/ Red-ſtul/ m. Rednercantzel/ f. Sedia ò Catedra da oratore ò da perorare; Tribuna da aringare.

Redneriſch / Adj. Oratorio, Retorico.

§ auf Redneriſch/ oratoriamente, retoricamente, con ſtile e modo oratorio.

Verba. Compoſita.

Ab-reden/ Diviſare, Capitolare, Articolare, Appuntare, Accordare, Comporre, Pattuire, Patteggiare, Convenire, Trattare, Contrattare, Intenderſi &c.

§ einen Vertrag abreden/ conditionare, appuntare, articolare &c. un contratto.

mit jemand wegen etwas abreden/ etwas mit einem abreden / ein Ding mit einander abreden/ diviſare, comporre, trattare, ordinare, concertare, diviſare qualche coſa con uno; far partito, accordo &c. con uno.

den Preiß/ die Zahlung / die Bedinge eines Beſtands ꝛc. abreden/ accordare i (accordarſi, convenire, accorderſi de') prezzi, articolare, appuntare &c. le conditioni d' un accordo.

die Zeit/ den Tag/ die Stund/ den Ort und die Weiſe ꝛc. abreden/ appuntare, appoſtare, diviſare, concertare &c. il tempo, il giorno, l'hora, il luogo ed il modo &c.

die Flucht mit einander abreden/ appoſtare, diſegnare, appuntare la fuga; convenire di fuggir' inſieme.

etwas mit einander abreden zu thun/ diviſare &c. di far qualche coſa inſieme.

eine Allianz/ eine Ubergab ꝛc. abreden/ capitolare, articolare, progettare &c. una lega, una reſa &c. Ved. Treffen. Schlieſſen.

mit jemand wegen einer jährlichen Beſtallung oder Rente abreden/ appuntare, contrattare &c. qualche proviſione, penſione ò rendita annuale con uno.

Ab-geredt/ Accordato, Convenuto, Pattuito, Compoſto, Concertato, Diviſato &c.

§ des Preißes halber iſt ſchon abgeredt worden/ quanto al prezzo, ci ſiamo già accordati &c.

er kam / wie ſie es mit ihm abgeredt hatte/ egli venne ſi come ella haveva compoſto &c. con lui.

ſie kamen/ wie abgeredt worden/ vennero, comparſero conforme l'accordato &c.

ſie haben es mit einander abgeredt/ eſſi l' hanno compoſto, concertato &c. trà di loro.

die abgeredte Stund ꝛc. l'hora &c. appoſtata, concertata &c.

was beyderſeits abgeredt worden/ iſt kein Betrug/ quel ch'è di patto, non è d'inganno.

abgeredete/ gemachte Beſoldung/ appuntamenti, ſalario appuntato ò pattuito.

Sachen / ſo ſchon einhelliglich abgeredt worden / coſe appuntate &c. di commun'accordo.

das jenige/ was abgeredt worden/ die abgeredte Puncten/ Abred-puncten/ l'accordato, il convenuto &c. i punti accordati, pattuiti &c.

abgeredter maſſen/ conforme l'accordo, ſecondo l'accordato, giuſta i patti e le conventioni.

Ab-rede ꝛc. *V.* Rede ꝛc.

Ab-rede / Ab-redung / Accordo, Convention, Patto, Partito, Concerto, Contratto, Appuntamento.

§ ſo war die Abrede unter uns/ tal era noſtro accordo &c. così ci eramo inteſi &c.

klare Abreden machen / far patti chiari.

die Abrede halten/ brechen/ bekräftigen ꝛc. oſſervare, tenere, rompere, confermare i patti, l' accordo &c. V. Bedinge. Vergleich.

Ab-redig ꝛc. *V.* Rede. Abrede ꝛc.

After-reden/ Detrarre, Detrattare, Maldire, Diffamare, Dire male, Calunniare ſegretamente. *V.* Verleumden.

§ von jemand afterreden / detrarre ad uno, denigrarlo, vituperarlo, infamarlo in ſegreto, lacerargli ſegretamente, la riputatione, la fama, l'honore; dargli le ſpecie dietro.

Af er-redet/ Detratto, Infamato, Calunniato &c. in ſegreto.

§ von einem afterredet werden / eſſer infamato &c. in tal maniera.

After-reder m. Detrattore, Infamatore, Calunniatore, Vituperatore, Maledico, Maldicente ſegreto; Cattiva lingua.

After-rede f. Detrattione, Calunnia, Maldicenza, Infamatione ſegreta e naſcoſta.

§ **es ſeynd nur Afterreden** / non ſono che detrattioni e calunnie.

An-reden / Parlare, Favellare &c. ad uno, Accoſtarglisi per parlargli, Abbordare. Gall. aborder. Lat. Alloqui.

§ **einen anreden auf der Gaſſen** ꝛc. accoſtarſi ad uno in piazza &c. per abboccarſi con eſſo.

ich mag ihn nicht anreden / ich halte ihn nicht anredens würdig / io non voglio manco parlargli, non degno nè anche di abboccarmi con eſſo.

einen um etwas anreden / parlar' ad uno per ottener qualche coſa, cioè pregarlone, ricercarlone, richiederglicla à bocca.

einen anreden in einer offentlichen Rede / **eine Verſamlung anreden** / apoſtrofare, compellare uno in un' oratione publica.

er redete ihn folgender Geſtalt an: egli gli parlò nella maniera ſeguente. Gall. il luy tint ce langage.

einen groſſen Herrn um eine Gnade / **um eine Fürbitte anreden** / ſupplicare [à bocca] un gran ſignore per qualche gratia, metterlo in opera per qualche interceſſione. V. **Anlangen. Bitten. Erſuchen. Einlangen.**

An-reden / Incolpare &c.

§ **jemand um etwas anreden** / parlar' ad uno per qualche coſa cioè incolpare di furto, e pretendere la reſtitutione; metterlone à ragione.

wann was geſtolen würde / **wen ſoll ich drum anreden?** ſe veniſſe rubbato qualche coſa, chi volete ch'io ne incolpi, da chi la richiederò?

An-geredt / Parlato &c.

§ **der Fürſt hat ihn öffentlich angeredt** / il Prencipe gli parlò publicamente.

er hat mich druni angeredt / egli me l' hà richieſto, men' hà pregato, ſupplicato à bocca.

Un-an-geredt / Senza accoſtare, Senza parlare ad uno.

§ **unangeredt fürüber gehen laſſen** / laſciar paſſare uno ſenza parlargli.

An-rede / f. Alloquio.

§ **eine öffentliche Anrede thun an einen** / apoſtrofare, compellare uno nell'oratione.

Aus-reden / Finire di parlare, Finire il diſcorſo.

§ **einen ausreden laſſen** / laſciar ch'uno finiſca di parlare ſenz' interromperlo.

laß mich ausreden / laſciami dire, laſciami arrivare dov'io voglio; non m'interrompere ſe tu vuoi?

einen nicht ausreden laſſen / interromper uno, rompergli le parole in bocca. V. **Rede. Fallen.**

Aus-reden / Eſprimere, Raccontare.

§ **es iſt nicht auszureden** / non ſi può eſprimere. V. **Ausſprechen.**

die Wort nur halb ausreden / troncar le parole nel prononciarle.

Aus-reden / [term. di giuſt.] Deporre in giuditio, it. Paleſare &c.

§ **etwas vor dem Richter als Zeuge von jemand ausreden** / deporre qualche coſa contro di uno in qualità di teſtimonio. V. **Zeugen.**

eine Heimlichkeit ausreden [aus dem Hauſe ꝛc.] paleſare, ridire un ſegreto.

Aus-reden / Sconſigliare, Diſſuadere, Cavare di mente, Far discredere, Disingannare colle ragioni.

§ **einem etwas ausreden** / sconſigliare &c. uno qualche coſa.

man muß ihms ausreden (aus dem Sinne reden) biſogna sconſigliarglielo, è d'huopo di cavarglielo (trarglielo) dalla teſta, di ſcapricciarlo ne &c.

einem eine irrige Meinung / **ein böſes Vorhaben ꝛc. ausreden** / cavar' uno di qualche opinione erronea di qualche rio proponimento &c.

ſich etwas nicht ausreden laſſen / non voler nè poter discredere qualche coſa.

er läſt ſichs nicht ausreden / **er will ſichs nicht ausreden laſſen** / egli non ne vuol nè può eſſere diſſuaſo, sconſigliato, ſcapricciato.

ihr werdet mirs nicht ausreden / non mi farete discrederlo. Gall. demordre.

Aus-reden / Scuſare ò Eſcuſare, Giuſtificare, Difendere con parole. V. **Entſchuldigen.**

§ **einen bey jemand ausreden** / ſcuſare &c. uno appreſſo d'alcuno; pigliar le ſue difeſe, entrar alla di lui difeſa.

eines That ausreden / ſcuſare, difendere, giuſtificare l'attione di uno.

ſich ausreden / ſcuſarſi, giuſtificarſi, farſi bello. V. **Weis brennen.**

ſich artig wiſſen auszureden / ſaper trovare delle ſcuſe galanti, argute, fine.

ſich mit einem andern ausreden / ricoprirſi col mantello altrui, forbirſi il ſ.n. colla camiſcia d'altri cioè ſcuſarſi con un altro. V. **Schuld.**

Aus-geredt / Finito di parlare, it. Scuſato &c.

§ **ich hab noch nicht ausgeredt** / non ho finito ancora di dire.

als er ausgeredt hatte / quando hebbe finito di parlare.

habt ihr ausgeredt? havete finito [di parlare?]

kaum hatte er ausgeredt 'appena hebbe finito di parlare.

nachdem (als) er dieſe Wort ausgeredt hatte / **verſchied er** / dopo che hebbe finito (detto) queſte parole (finito, detto, proferito) ch'egli hebbe queſte parole, ſpirò.

er hat ſich mit ſeiner Kranckheit ꝛc. **ausgeredt** / egli ſi ſcuſò ſopra la (colla) ſua malatia &c.

Aus-rede / f. Eſpreſſione, it. Pronuncia, Prononcia, Accento, it. Depoſitione, it. Scuſa, Pretello, Eccettione.

§ **eine feine Ausrede haben** / haver' una bella pronuntia. V. **Ausſprach.**

rechtliche Ausrede / depoſitione giudiciale.

das war meine Ausrede / queſt' era la mia depoſitione.

Ausreden ſuchen / **finden** / cercare, trovare 'cuſe, pretelli, eccettioni, canſatoi, ſcappatoi, ſcappate, diverticoli. V. **Ausflucht.**

Ausreden haben / **wiſſen** / **bringen** / **vorbringen** / ſapere, apportare, produrre ſcuſe.

keine Ausrede wiſſen / non havere ſcuſa nè ſcanſo alcuno.

eine gute / **ſchöne Ausrede!** (ſcilicet) bella ſcuſa!

das ſeynd nur faule Ausreden / queſte ſono ſcuſe magre, marcie.

Be-reden / Perſuadere, Indurre à credere, Imbevere. V. **Uber-reden.**

§ **jemand ein Ding oder eines Dings ò zu einem Dinge bereden** / perſuadere &c. qualche coſa ad uno, fargliela credere, bere.

einen bereden / **zu etwas bereden** / recar', indurr' uno a credere qualch coſa. V. **Emreden.**

ich kan ihn deſſen nicht bereden / non poſſo perſuaderglielo, non lo poſſo indurre à crederlo.

einen bereden / **daß er etwas eingehe** / recar' uno a qualche coſa, indurlo a conſentirvi.

ſich etwas bereden laſſen / laſciarſi perſuadere qualche (imbeccare, imbevere di qualche) coſa.

laſt euch das nicht bereden / non vi recate, inducete a credere queſto, non velo laſciate perſuadere (entrare.)

ein Weibsbild bereden / ſubornare, recare, perſuadere, ſedurre una donna à ſuoi piaceri (voleri.)

ſie gedacht ihn dahin zu bereden / **daß** ꝛc. ella cercava, procacciava ogni mezo di indurlo à &c.

ſich endlich bereden laſſen/ recarſi, indurſi alla fine, voltarſi in là.

ſich nicht wollen bereden laſſen / non voler indurſi, recarſi a farlo.

ſich bereden laſſen/ man ſey gelehrt/ von Adel ꝛc. darſi, indurſi a credere d'eſſer letterato &c. haver viſioni di nobiltà &c. V. Einbilden.

Be-reden/ Acconſigliare, Conferire, Ragionare, Pigliar ragguaglio &c. *V.* Berahten.

§ ſich mit jemand über oder wegen etwas bereden/ abboccarſi, acconſigliarſi, ragguagliarſi, conferire con alcuno ſopra qualche difficoltà, parlarne, diſcorrerne con ſenno e rifleſſo.

ſich miteinander bereden/ acconſigliarſi &c. inſieme.

Be-redet/ contr. **beredt**/ Perſuaſo, Indotto, Recato, Subornato, Acconſigliato.

§ er hat mich darzu beredet / egli mi ricò.

ſie hat mich endlich dahin beredet/ daß ꝛc. ella mi recò, induſſe, perſuaſe alla fine di &c.

er iſt von böſen Leuten darzu beredet worden/ egli ci è ſtato recato, perſuaſo, ſedotto, mal'impreſſionato da maligni.

ſie haben ſich unter einander beredet/ eſſi ſi acconſigliarono &c. trà di loro.

Beredt/ **beredtſam**/ [da Rede e da bereden/ quaſi fornito di ragionamenti, diſcorſi perſuaſivi, ò atti e efficaci a perſuadere] Eloquente, Facondo, Diſerto, Ben parlante.

§ ein beredter/ wolberedter Mann/ un huomo facondo &c.

er iſt trefflich beredt/ egli è facondiſſimo, egli è un grand'oratore, egli hà una ſuada, eloquenza, retorica incomparabile.

eine beredte Zunge / lingua eloquente.

einen beredt machen/ render' uno eloquente, ben parlante e diſerto.

nicht beredt / nicht wol beredt ſeyn/ non eſſer ben parlante, non haver facondia ne ſuada. Gall. n'avoir pas le bouzehors.

Un-beredt/ Infacondo, Ineloquente, Poco facondo.

Beredſamkeit/ ſ. Eloquenza, Facondia.

§ mit groſſer Beredſamkeit/ con grand' eloquenza.

ſeine Beredſamkeit ſehen laſſen/ far vederla, far moſtra della ſua eloquenza, del ſuo ben dire.

Un-beredſamkeit/ Infacondia, Ineloquenza.

Be-redung/ ſ. Perſuaſione.

§ mit der Beredung gieng er hin / und ꝛc. con (in) queſta perſuaſione egli ſen' andò &c.

Ein-reden/ Perſuadere, Imbevere. *V.* Bereden. Einpredigen.

§ einem etwas einreden / imbevere uno di qualche maſſima, perſuadergliela, fargliela entrare, fargliela capire, bevere, farlone capace, mettergli-, porgli-cacciargliela, ficcargliela in teſta, incapargliela, inteſtargliela. Ved. Einſchwatzen. Uberreden.

ich kan ihm das nicht einreden / io non sò renderlo capace di queſta coſa.

du wirſt mir dieſes ſchwerlich einreden / tu ſtenterai a farmelo credere, haverai pena à perſuadermelo.

einem ein Ding oft einreden / inculcare qualche coſa ad uno. *V.* Einblauen.

einem einen Mut/ ein Herz einreden/ conſortare, animare uno di parole, incoraggiarlo, accorarlo, invigorirlo, anvalorarlo. *V.* Anfriſchen ꝛc.

Ein-reden/ drein-reden/ Interrompere, it. Opporre, Replicare, Contradire. met. Commandare, Preſcrivere leggi e ordini.

§ einem einreden / interromper' uno, rompergli il diſcorſo.

mein: rede mir nicht ein! non m' interrompete ſe tu vuoi!

etwas einzureden haben / haver da opporre qualche coſa in contrario. *V.* Einwenden.

ihr habt mir nichts einzureden / was ich thun oder nicht thun ſoll / voi non havete già da commandar-o da preſcrivermi che coſa habbia da fare ò nò.

den Königlichen und Oberherrlichen Befehlshabern muß man nicht einreden/ i commandi regii e quei della padronanza vanno ubbiditi e non replicati, non viſi replica che coll'ubbidienza.

ohne Einreden/ ſenza replica, ſenza contradittione, oppoſitione alcuna. *V.* Einrede.

ohne einige Einrede einem zu befehlen haben / haver'il commando ſovrano e aſſoluto ſopra alcuno.

er kan nicht leiden/ daß man ihm einrede / er läſt ſich nichts einreden/ egli non ſoffre che ſegli commandi ò che ſe gli replichi, contradica, apponga.

redt ihm doch ein/ daß ers bleiben laſſt/ diregli, commandategli, ordinategli di gratia che laſci ſtare queſto.

ich hab auch drein zureden/ hò il dritto anch'io di replicarvi.

Ein-geredt/ Perſuaſo, it. Replicato, Oppoſto &c.

Ein-rede/ ſ. Interrompimento, it. Replica, Oppoſitione, Contradittione. *V.* Widerred.

§ ohne einige/ ohne die geringſte Einrede/ ſenza replica &c.

Ent-reden / [Verb. un pò poetico] Disdire, cioè Negare, Contradire.

§ ich entrede es nicht / io non lo nego, disdico, contradico,

ich will nicht entreden was ich einmal geredt habe/ io non voglio disdirmi di ciò (ritrattare &c. ciò) che hò detto, affermato una volta.

Fehl-reden / irr-reden / mis-reden/ Straparlare, Fallare parlando.

Fehl-rede/ Mis-rede/ ſ. Straparlare, Straparlamento, Fallo nel parlare.

Fort-reden / Continuare a parlare, Continouare il (nel) diſcorſo.

§ redet nur immer fort/ continuate pure [a parlare.]

Ge-reden/ [Verb. di raro uſo] Guarantire, Accertare, Aſſicurare, Auverare, it. Promettere. *V.* Verſprechen ꝛc.

§ für gewiß kan ichs euch geredn/ vel dico, do per una certiſſima (ſicuriſſima) verità.

ich kan euch die Wahre für gewiß geredn/ io vi poſſo aſſicurare, garentire, mantenere, ſoſtentare la robba per vera e leale; io vela poſſo abbonare. *V.* Gewähren.

ich gerede dirs/ io telo accerto, aſſicuro.

Gegen-reden ꝛc. *V.* Widerreden ꝛc.

Her-reden/ Dire sù.

§ rede her/ was du zu reden haſt / di sù, ciò che tu hai à dire.

Daher-reden/ Parlare &c.

§ er redet daher / und weiß ſelbſt nicht/ was er redet / egli parla e parla, egli và dicendo, e ſteſſo non sà che coſa ſi parli (dica.)

Heraus-reden / Parlare ò dir fuora.

§ recht und ungeſcheuet heraus reden/ was zu reden iſt/ dire fuora ſenza riſpetto ò riguardo alcuno ciò che ci è à dire; parlar liberamente, francamente. *V.* Blat. Maul.

Hinein-reden/ Parlare dentro.

Miteinander-reden/ Parlare, Diſcorrere, Abboccarſi inſieme.

Nach-reden / Redire le parole, ò ciò ch' uno hà detto, it. Calunniare, Straparlare dietro, Detrarre, Infamare, Biasimare, Mal dire segretamente.

§ einem sein Wort nachreden/ idem.
ihr könnet mirs keck lich nachreden/ vi do piena licenza di ridirlo à chi che si sia.
einem etwas übels oder schädliches nachreden/ infamare, intaccare uno di qualche crime.
man kan ihm mit Warheit nichts übels nachreden/ non si può dir alcun male di lui con fondamento di verità.
ich lasse mir das nicht nachreden / ich wolte mirs nicht nachreden lassen/ io non permetterò, soffrirò mai che si ridica tal cosa di me.
das redt mir kein ehrlicher Mann nach/ persona honorata non ridirà mai tal tal cosa di me.
ich wolte mirs nicht nachreden lassen/ wann ich wäre wie ihr/ non vorrei soffrir tal biasimo, tal vituperio se io fossi voi.

Nach-geredt/ Ridetto &c. it. Calunniato, Biasimato.

Nach-rede/ f. Detrattione, Calunnia, Biasimo segreto e in assenza.

§ falsche Nachreden hören/ böser Leute Nachrede über sich müssen ergehen lassen / dover sentire, soffrire le calunnie de' malvagi.
wegen der Nachrede übelgesinnter Leute muß man auch den bösen Schein meiden/ per evitar (schivar') i biasimi e le calunnie de' malevoli bisogna che fuggiamo anco le apparenze (sembianze) del male.
für Nachrede kan niemand frey seyn/ contro le calunnie non vi è riparo.

Uber-reden/ Superare nel discorso, it. Persuadere. *V.* Bereden. Bewegen.

§ einen etwas überreden / persuadere, far credere qualche cosa ad uno, indurr', recar', impressionar', smover' uno à crederla, renderlone persuaso, dargliela à credere à vedere; infinocchiarlo, infrascarlo &c. incignerglicla con belle parole.
er ist nicht zu überreden / non si può persuaderlo, indurlo, recarlo à ciò; egli non può essere persuaso &c.
sich allzu leichtlich überreden lassen/ esser facile ad esser persuaso, vinto, piegato; smosso, recarsi troppo facilmente à credere &c.
ich will ihn überreden / daß ers thue/ Io lo ci recarò, induerò, piegarò &c. io glielo persuaderò.
das überredet euch kein guter Geist/ questa persuasione non è da colui che vi chi chiama. Gal. 5. 8.
sich endlich überreden lassen/ recarsi, voltarsi, piegarsi, smoversi alla fine come altri vuole.
die Menschen überreden sich desjenigen leichtlich/ was sie verlangen/ gli huomini si persuadono di leggieri ciò che essi desiderano.
sich überreden: ich kan mich dessen nicht überreden / persuadersi: io non melo posso persuadere; non posso indurmi a crederlo.

Uber-redet/ über-redt/ Persuaso &c.
§ völlig überredet seyn/ essere pienamente, persuaso, essere persuasissimo.
von bösen Leuten überredet / persuaso, impressionato, sedotto, sviato &c. da maligni.

Uberredung/ f. Persvasione, Persvadimento.

Ver-reden/ Disdire, cioè Abgiurare, Far voto ò proponimento fermo di non far più tal ò tal cosa.
§ etwas verreden/ idem.
den Wein/ das Fleisch ꝛc. verreden/ far voto di non ber più vino, di non mangiar di carne &c.
ich wolte lieber das Fleischessen verreden/ als ꝛc. amarei meglio abgiurare la carne che di &c.
ich wills nicht verreden/ non voglio già disdirlo per giammai.
man solle nichts verreden/ als seine Ellenbogen küssen ꝛc. l'huomo non dovrebbe abgiurare e disdire cos'alcuna che di baciar'la punta del proprio gombito &c. cioè solamente le cose impossibili.

Ver-reden (sich) Straparlare cioè Fallare, Traballare, Straballare nel discorso &c.
§ sich verreden/ idem.

Ver-redt/ Disdetto, Abgiurato &c.
§ ich hab das Spielen verredt/ io hò disdetto &c. il gioco &c. hò fatto voto di non giuocar mai più.
ich habs noch nicht verredt/ es ist bey mir noch unverredt/ io non l'hò disdetto ancora.
ich hab mich verredt/ io hò fallato [nel discorso] mi sono ingannato.

Ver-redung/ f. Disdetta, Abgiuratione &c. it. Straparlamento.

Um-reden/ [prim. brev.] Parlare, Dichiarare per circonlocutione.
§ ein Ding nicht wol ausdeuten können/ sondern umschweifig umreden müssen/ non poter esprimere una cosa con termini propri, anzi per circonlocutione solamente. V. Beschreiben. Umschreiben.

Um-redung/ Um-rede/ f. Circonlocutione, Perifrase, Ambaggi.
§ durch Umredung/ per perifrase, perifrasticamente.

Unter-reden/ quasi drunten reden/ it. zwischen ò darzwischen reden/ Interrompere, Turbare qualche attione col discorso ò altro ragionamento.
§ etwas unterreden/ idem.
es ist unterredt worden / egli è stato interrotto &c.

Unter-reden (sich) Abboccarsi per, Consigliarsi, Acconsigliarsi, Conferire &c. *V.* Abreden. Berathschlagen.
§ sich mit jemand wegen eines Dings unterreden / abboccarsi &c. con uno per qualche negotio, conferirlo, communicarlo, trattarlo, parlamentarlo con esso lui.

Unterredung/ f. Interlocutione, it. Abboccamento, Trattenimento, Conferenza, Congresso, Ragiogionamento, Parlamento, Colloquio.
§ mündliche Unterredung/ idem.
Unterredung mit jemand pflegen/ halten/ abboccarsi, trattenersi &c. far conferenza &c. con uno sopra qualche materia.
lange Unterredungen pflegen/ trattenersi à lunghe conferenze; à lunghi e prolissi congressi, ragionamenti e consigli.
geistliche Unterredung/ colloquio in materia in religione.

Vor-reden/ Parlare prima d'un altro, Esser'il primo à parlare, Portar la parola. it. Persuadere.
§ einem vorreden/ idem.
du muß mir nicht vorreden / non dei parlare prima di me.
einem so was vorreden / persuadere qualche cosa ad uno con bei discorsi, fargliclo credere, infinocchiarlo, infrascarlo con le belle. V. Bereden. Uberreden. Weißmachen.

Vor-rede/ [da Rede/ sermone] Prefatione Proemio. *V.* Rede.
§ eine Vorrede machen an den Leser/ far' una prefatione al Lettore.
die Vorrede lesen / leggere la prefatione.
die Vorrede in einer Comödie/ il prologo.
der/ so die Vorrede in einer Comödie thut; Vorreduer / colui che fà il prologo di comedia.

Wider-reden / darwider-reden/ gegen-reden ò dargegen-reden/ Con-

tra-parlare, Contradire Controvertire, Parlare o Dire incontro. *V.* Widerſprechen.

§ einem [in einem Ding] widerreden/ contradire [ad] uno in qualche coſa, opporvi, replicare, metterglela in controverſia.

etwas widerreden / contradire qualche coſa.

ich kan nicht darwider reden/ non ci poſſo contradire.

die Kinder müſſen ihren Eltern nicht widerreden/ i figliuoli non hanno da contradire alli loro padri e madri.

eine vorgehabte irrige Meinung widerreden/ contradire, disdire, ritrattare i primi ſuoi errori. *V.* Widerruffen.

Wider-redet/ wider-redt/ Contradetto.

§ er hats widerredt/ egli hà contradetto, egli vi hà oppoſto, replicato.

Un-wider-redt/ Senza contradire &c.

Wider redlich/ Adj. Contradicevole, Controvertibile.

Un wider-redlich/ Incontradicevole, Incontroverſibile, Irrefragabile.

§ eine unwiderredliche Warheit/ una verità irrefragabile.

ein unwiderredlicher Befehl/ un commando à cui non ſi replica che coll' ubbidienza.

unwiderredlich gehorſamen/ ubbidire ſenza replica.

Wider-rede/ ſ Contradittione, Replica, Oppoſitione.

§ ohne einige Widerrede / ſenz' alcuna replica, ſenza contradittione, controverſia, ò oppoſitione alcuna.

Wieder-reden/ Parlare &c. di nuovo.

Wol-reden/ Ben parlare, it. Dire del bene, it. Ben dire cioè eſſer facondo o eloquente.

§ Wehe euch/ wann euch jederman wol redet! guai à voi quando tutti generalmente diranno del bene di voi altri! Luc. 6/26.

die Kunſt wol zu reden/ l' arte del ben dire, l'arte oratoria, la Retorica.

Wol-redend/ wol-beredt/ Ben parlante, Eloquente, Facondo, Diſerto. *V.* Beredt &c.

§ ein wolredender Menſch/ un huomo che parla, diſcorre bene e con gratia, con eleganza e con facondia.

Wol-reder/ m. Parlatore in bene, cioè Adulatore.

§ er hat ſeine Wolreder / egli hà i ſuoi adulatori.

Wol-redner/ ſ Buon parlatore cioè eloquente &c. *V.* Redner.

Wol redenheit/ ſ. quaſi Wolredendheit/ Eloquenza, Facondia.

Zu-reden/ Parlare ad uno con intentione di conſolare ò di perſuadere. *V.* Anreden.

§ einem zureden/ idem.

einem zu Hertzen / einem Sterbenden zureden/ conſolare, confortare [con diſcorſi] un ammalato, un moribondo.

den Gäſten zureden/ rallegrare, animare [con invitargli a ſtar allegramente] i convitati. *V.* Zuſprechen.

redet ihm ein wenig zu / vielleicht &c. parlategli un poco, forſe che &c.

ſich endlich zureden / wieder zureden laſſen/ lasciarſi perſuadere, recare, rimettere in buona alla fine.

darzureden/ etwas darzureden &c. *V.* Einreden, Widerreden.

Zu-geredt/ Parlato ad uno.

§ ich hab ihm lang zugeredt / egli hò parlato un pezzo.

Un-zugeredt/ Senza parlato.

§ unzugeredt dahin ſterben / morire, ſpirare ſenza alloquio, conforto ò conſolatione di niſſuno.

Zu-redung/ Zurede/ ſ. Diſcorſo drizzato o conſolare, perſuadere &c.

Zwiſchen-reden/ darzwiſchenreden/ Traparlare, it. Interrompere &c. *V.* Unterreden.

Zwiſchen-rede/ ſ. Interlocutione.

Reed.

Reede/ ſ. [voc. antic. e hoggidì fiam. gall. rade, da cui forſe viene il latino ratis] Rada, Tratto di mare di mezana profondità, e dove, come in porto ſi può gettare le ancore.

§ die Schiffe ligen/ die Flotte ligt auf der Reede/ i vaſcelli ſtanno, la flotta ſtà) alla rada.

Schiff-reede/ idem. *V.* Ankergrund.

Reff.

Reff/ n. [da raffen forſe quaſi räff] Ceſto, Zerla, Gierla, (Zerlo) Zana, Zaina, Sporta portatile ò da doſſo. Lat. Sporta doſſuaria. *V.* Bütze &c.

§ Hüner-&c.-reff/ ceſto &c. à pollaſtri.

das Reff auf dem Rucken tragen/ portar' il ceſto in iſpalla.

Boten-&c. reff/ ceſto da meſſaggiere &c.

Leſe-ò Weinleſe-reff/ brenta, bigoncia da vendemmiatori.

Heu-reff/ raſtello da fieno, raſtelliera. *V.* Rauffe.

Heu ins Reff legen/ metter del fieno ſulla raſtelliera.

Reff-bänder/ Cinghie (Cinghi) di ceſto ò zerlo.

Reff-träger/ Reff-mann/ m. Ceſtaruolo, Zerlaio, Facchino.

Reff-ein/ n. Ceſtarello, Zerletto, Zanina.

Reffe &c. *V.* Riffe &c.

Refier/ ſ. [da Reede/ come vuol un Moderno ò forſe corrotto dal latino Regione] Contrada, Contorno, Regione (corrott. Rione.)

§ in dieſer Refier / um dieſe Refier/ in queſta contrada ò in queſte contrade, in queſti contorni.

Refier einer Stadt/ rione, ſeggio di città.

Refier-hauptmann/ Capo-rione. *V.* Gaſſen- Viertel- &c.

Reg.

Regel/ ſ. Regeln/ plur. [da regiren/ reggere] Regola, Forma, Norma, Canone. *V.* Richtſchnur, Ordnung.

§ Regel in der Grammatick / regola grammaticale, precetto della Grammatica.

es iſt keine Regel ohne Ausnahm/ non vi è regola ſenz'eccettione.

Haupt-regel/ regola, it. maſſima, aſſioma, aforiſmo, principio generale, univerſale.

eine gute/ gewiſſe/ unfehlbare &c. Regel/ una regola buona, certa, infallibile.

ſich auf falſche Regeln gründen / fondarſi sù falſi principii, sù maſſime, regole falſe.

etwas mit einer gewiſſen Regel thun/ far qualche coſa con certa regola, con uno certo metodo. *V.* Ordnung &c.

einem eine Regel vorſchreiben/ dare, preſcrivere regola ad uno. *V.* Maß, Geſetz.

nach der Regel/ nach den Regeln etwas machen/ reden/ ſchreiben/ far' una coſa conforme alla regola, parlare, ſcrivere ſecondo le regole ò regolarmente.

nach einer Regel leben/ vivere conformemente alla regola.

Amts-Regeln/ regole, leggi dell' uffizio.

Artzney-/ it. Geſundheit-regel/ dieta, regime preſcritto dal medico all' ammalato.

nach gewiſſer Regel leben/ ſtar' à regola; oſſervar dieta, vivere con regola

gola ò regolatamente, eſſer regolata nel ſuo vivere.
Bauren-regeln/ regole,it.pronoſtichi de'contadini circa i tempi e le ſtagioni e de'loro effetti.
Cloſter-ò Ordens-regel/ regola claustrale ò monaſtica.
St. Auguſtini/ Benedicti/Dominici/ Franciſci ꝛc. Regel/ regola, inſtituto di ſant Agoſtino, Benedetto, Franceſco,Domenico &c.
unter einer Cloſter-regel leben/ vivere,militare ſotto qualche regola.
ein Chorherr/ſo unter der Regel lebt/ canonico regolare.
die Regel und Satzungen halten/nach der Regel einhergehen/ oſſervare la regola e le coſtitutioni del ſuo ordine ò inſtituto, caminare ſecondo la regola.
ein Mönch/ſo ſeine Regel fleiſſig hält/ monaco oſſervante.
einer / ſo ſie nicht halt/ monaco inoſſervante, rilaſſato.
eine ſtrenge Regel/ regola ſtretta, diſtretta, auſtera.
die Regel überſchreiten / trapaſſare, trasgredire la regola.
Glaubens-regel / regola, norma, ſimbolo della fede.
Hauß-regel / regola domeſtica cioè precetti ò ricordi economici per il buon governo di caſa.
Kunſt-regel/ regola, precetto,principio dell' arte.
Lebens-ò Sitten-regel/ regola,norma, modo,ordine,inſtituto di vivere e de' coſtumi. V.Weiſe.Ordnung.Art.
Neben-ò Bey-regel / regola ſecondaria, it.coſtitutione,ſtatuto.
Rechts-regel/ regula juris, aſſioma, aforiſmo della ragione civile.
Staats-regel/ Welt-regel/ Regenten-regel/ regola politica di governo cioè ragione di ſtato.
Weiber-regeln/ regole cioè ſuperſtitioni donneſche e frivole.

Regul-mäſſig/ Regel-richtig/ Adj. Regolare,Regolato.

§ ein Regulmäſſige Conſtruction ꝛc. coſtruttione &c.regolare.
ein Regulrichtiges Verbum , un Verbo regolare (analogo.)
Regulmaſſiger Bau / Regulmäſſige Bauart/ fabrica,architettura regolare.
Regulmäſſige Veſtung/Bollwerck ꝛc. fortezza,baſtione&c. regolare.
Regulmäſſige Linj/linea regolare cioè dritta.
Regulmäſſiges Leben / vita regolare, it. regolata, ordinata.

Regul-mäſſig ꝛc. Adv. Regolarmente,Regolatamente, Conforme,ſecondo, giuſta le regole.

§ Regulmäſſig reden/ſchreiben ꝛc. parlare, ſcrivere regolarmente &c.
Regulmäſſig bauen/ fabricare, architettare regolarmente.
Regulmäſſig leben/ ſein Leben Regelmaſſig anſtellen / vivere regolatamente ; far'una vita regolata, ordinata; eſſer regolato,ordinato nel ſuo vivere.

Un-regel-mäſſig / un-regel-richtig/ Irregolare,Sregolato, Stravagante,Heteroclito.

§ ein unregulmäſſiges ꝛc.Verbum , un Verbo irregolare(anomalo.)
eine unregulmäſſige Declination ꝛc. una declinatione heteroclita.
eine unregulmäſſige Veſtung ꝛc. fortezza &c. irregolare.
ein unregulmäſſiges Leben ꝛc. vita &c. sregolata, ſtravagante, disordinata. V.Unordentlich.
unregelmäſſig bauen/ befeſtigen/ fabricare,fortificare irregolarmente.
unregulmäſſig leben/ vivere sregolatamente, disordinatamente.

Regel-mäſſigkeit/Regel-richtigkeit/ f. Regolarità, Regolatezza.

Un-regel-mäſſigkeit ꝛc. Irregolarità, Sregolatezza.

Regeliren/reguliren/ Regolare,Ordinare,Moderare,Governare. *V.* Ordnen. Anſtellen.

§ ſein Leben/ſeine Begierden ꝛc. reguliren/ regolar la ſua vita,le ſue paſſioni.
ſich wiſſen zu reguliren/ ſaperſi regolare,governare,moderare.
ſich nach etwas reguliren / pigliar, te ſue miſure,regolarſi ſecondo qualche coſa.
damit ich mich darnach könne reguliren/ per potermici, ſapermici regolare e pigliar le mie miſure ; per mia regola,per mio governo.

Regelirt/ Regolato,Regolare. *V.* Regelmäſſig ꝛc.

Regelirung/ f. Regolamento &c.

Regen ꝛc. *V.* Regnen ꝛc.

Regen / Reggere cioè Movere, Smovere,Dimenare. Lat.Movere. *V.*Bewegen. Rühren.

§ einen Hand/einen Fuß ꝛc.regen/movere,dimenare una mano, un piede &c.
keine Hand oder Fuß regen dörffen/ ohne ꝛc. non oſar movere nè mano nè piede ſenza &c.
er iſt ſo voll / daß er die Zunge nicht regen kan/ egli è ſi cotto (ubbriaco) che non può reggere la lingua.
einen Schlaffenden regen / daß er aufwache/ dimenare, rimenare,smovere uno che dorme per deſtarlo.
einem das Regen und Bewegen geben/dar'il moto(movimento)à qualche coſa, animarla.
ſich regen/ moverſi , dimenarſi , reggerſi.
was ſich regt und wegt/tutto ciò che ſi regge e muove.
ſich nicht mehr regen/non moverſi&c. più.
ſich an einem Ort nicht regen dörffen / non oſar moverſi in qualche luogo, met. dover ſtar citto,it.viver ſotto ſtretta disciplina ò ſervitù.
ſich nicht regen können/ non poterſi movere nè reggere, eſſer'interdetto ò ſtupefatto, inſtupidito, intirizzito, perclu&c. delle membra.
er kan ſich weder regen noch bewegen/ egli non può nè moverſi nè dimenarſi.
rege dich/und ſey nicht ſo faul!muoviti, ch e non eſſer tanto poltrone!
es reget ſich ſchon/ egli ſi muove già, ſi ſente già un movimento.
keiner rege ſich! che niſſuno ſi muova! Gall. que perſonne ne bouge!
ſich regen / moverſi cioè cominciar' a moverſi, à ſentirſi, à levarſi, à naſcere,à farſi ſentire ò accorgere.
es regen ſich böſe Fieber/ ꝛc.cominciano à regnare,cominciano ad infeſtare certi febbri maligne &c.
es regen ſich falſche Lehrer/ ꝛc.cominciano ad andar' in volta certi falſi dottori &c.
es regen ſich in uns allerhand böſe Gelüſten/ ſi levano,muovono,ſi fanno ſentire dentro di noi ogni ſorte di concupiſcenze maligne.
es reget ſich der Huſten/das Zipperlein ꝛc.wieder bey mir/ la toſſe,la gotta &c. ricomincia ad infeſtarmi, crucifiggermi,tormentarmi. V. Anmelden ꝛc.
die Feinde regen ſich wieder / i nemici ſi rimuovono, ſi rilevano.
es regete ſich die gantze Stadt/ tutta la città ſi commoſſe ò ſi commoſſa. V. Erregen.
es regt ſich ein Gewitter in der Luft/ il tempo comincia à turbarſi , ſiamo minacciati di tempeſta.

Regend/ Movente, Ciò che ſi muove.

Se-reget/ Moſſo Smoſſo &c.

§ es hat ſich etwas gereget unter dem Tiſch ꝛc. ſi è moſſo qualche coſa ſotto la tavola.
er hat ſich nicht einmahl gereget/ egli non ſi moſſe nè anco,non fece il minimo movimento.

Regig/regicht/rege/ Adj.Mobile,it. met. Deſto, Levato,it.Attivo,Aſſidico &c.

§ regig/ rege ſeyn/ eſſer deſto,levato,all' erta e pronto,eſſer'in moto,in attione. V.Munter.

rege werden/ cominciar' a moverſi, à deſtarſi ad animarſi.

der Teufel wird bald rege werden/ il diavolo comincia ad entrare (ſalire) nell' ampolla, à ſcatenarſi.

Un-regig/un-regicht/ un-regbar/ Immobile, Senza moto o movimento, Stupido.

Regigkeit/ f. Mobilità, met. Vivacità, Vigore, Vigilanza.

Regung/ Regungen/ plur. Movimento, Moto, Motione, it. Paſſione. *V.* Bewegung.

§ Regung und Bewegung haben/ haver moto e movimento (ſentimento.)

man ſihet/ fühlet keine Regung mehr bey ihm/ non ſi vede, ſcorge, ſente più alcun movimento in lui.

ohne einige Regung/ ſenz' alcun movimento (moto) immobile.

Regung des Fiebers ꝛc. acceſſo, aſſalto, paroſſiſmo della febbre &c. *V.* Anſtoß ꝛc.

Regung des Fleiſches ꝛc. movimenti, moti, cioè ſollevamenti, ſoletichi, concupiſcenze, voglie, pruriti della carne.

Regungen des Hertzens/ des Gemüts ꝛc. movimenti, moti cioè affetti. it. paſſioni, perturbationi dell'animo.

Regung des Zorns/ der Forcht/ des Neids/ der Liebe/ der Freude ꝛc. moti, movimenti di colera, di paura, d' invidia, d'amore, di gioia &c. cioè paſſioni.

ſeine Gemühts-regungen im Zaum halten/ regieren/ heiligen/ frenare, raffrenare, reprimere, governare. (reggere) ſantificare le ſue paſſioni, i ſuoi affetti.

unordentliche Regungen/ paſſioni diſordinate, sregolate.

die erſten böſen Regungen [des Zorns/ der Geilheit] bezwingen / zurückhalten / reprimere i (reſiſtere a') primi moti [dell' ira, della luſſuria &c.]

Regeln ꝛc. *V.* Rütteln ꝛc.

Verba Compoſita

An-regen/ Commovere, Movere cioè Recare, Inſtigare, (Iſtigare,) Inciare, Stimolare, Indurre, Perſuadere. *V.* Antreiben. Bereden. Uberreden.

§ jemand zu etwas anregen/ iſtigare, impellere &c. uno à qualche coſa. *V.* Antreiben. Anmahnen. Anreizen ꝛc.

An-regen/ Allegare, it. Motivare, Mentionare, Mentouare, Accennare, Far mentione. *V.* Anführung/ it. *V.* Anregung.

§ einen Spruch ꝛc. anregen/ allegare &c. un paſſaggio, una ſentenza, un teſto della Scrittura &c.

An-geregt/ Commoſſo, Recato &c. it. Allegato &c. it. motivato.

§ wer hat dich hierzu angeregt? chi tici hà recato? &c.

vom Teufel ꝛc. angeregt/ inſtigato &c. dal (per inſtigatione, inſtigamento del) diavolo.

zu etwas angeregt werden/ eſſer recato, moſſo, inſtigato &c. a qualche coſa.

der oben angeregte Spruch/ il ſopr' allegato, ſopr' accennato &c. paſſaggio.

angeregter maſſen/ come s'è accennato &c. di ſopra.

An-regung/ An-regnûs f. Movimento &c. it. Inſtigamento, Inſtigatione, it. Inſpiratione, it. Mentione &c.

§ durch Anregung des Heiligen Geiſtes/ per movimento, inſpiratione dello ſpirito ſanto.

durch Anregung des Teufels oder böſen Geiſts/ per inſtigatione del diavolo o dello ſpirito maligno.

Anregung von etwas thun / far mentione di qualche coſa, mentionarla, mentouarla, motivarla.

Auf-regen/ (auf-regeln ò riegeln) Deſtare, Svegliare &c. rimenando. *V.* Aufregen.

§ einen Schlafenden aufregen/ deſtar' uno che dorme.

die Bürger zum Waffen ꝛc. aufregen/ inſtigare, smovere, ſommovere, incitare, cioè animare, ſollevare i cittadini à pigliar le armi. *V.* Aufruhr. Aufwiglen. Erregen.

Auf-gereget/ Deſtato &c. Inſtigato.

Auf-regung/ f. Deſtamento, Inſtigatione &c.

Er-regen/ Ge-regen/ Movere, Smovere, Dimenare.

§ er kan ſich nicht erregen/ geregen für Fette ꝛc. egli non può moverſi di luogo (loco-moverſi) di graſſezza.

Er-regen/ Commovere, Smovere, Sollevare &c.

§ der Wind erreget den Schnee / den Staub/ il vento smove, agita, ſolleva, alza, inalza, diſſipa la neve, la polvere.

Aufruhr/ Lermen ꝛc. erregen/ eccitar, ſollevar tumulti, far ſeditioni, cagionar rivolte, allarme &c. *V.* Erwecken.

das Volck erregen/ commovere, ſollevare, ſommovere, ſoverire, concitare il popolo à ſeditione, all'arme, à ribellione. *V.* Aufrühren. Aufregen ꝛc.

geſalzene Sachen erregen Durſt/ i ſalami fanno, cagionano, generano, mettono ſete.

die auſſerliche Dinge erregen in unſern Sinnen allerley Luſt und Begierde/ gli oggetti eſteriori ſvegliano &c. ogni ſorte di voglie ne' noſtri ſenſi.

man ſagt/ die Hexen können durch Hülf des Teufels Gewitter erregen/ ſi dice che le ſtreghe col ſoccorſo (per opera) del diavolo ponno eccitare, levare delle tempeſta.

ein Gelächter erregen / movere, commovere à riſo, far levar un cacchinno, ò delle riſate.

ein Weinen/ ein Klagen ꝛc. erregen/ mover a pianto, à lamento; provocare, tirare, far venire le lagrime al ſommo ò su gli occhi, cagionar' un lamento &c.

ſich erregen/ moverſi, commoverſi, levarſi.

es erregte ſich ein Wind / ein Sturm ꝛc. levoſſi un vento, una burasca &c.

es erreget (reget) ſich die gantze Stadt/ ſi commoſſe (ſù commoſſa) tutta la città.

es erregen ſich in unſern Hertzen unterſchiedliche Gelüſten / ſi levano, ſorgono, ſi muovono nel cuore noſtro diverſe concupiſcenze (voglie.)

es erregt ſich der Zorn/ die Liebe/ die Geilheit ꝛc. ſi leva, s'innalza, ſi move la colera, l'amore, la luſſuria &c.

es erreget ſich die Gall / il fiele ſi bocca.

es erregten ſich neue Empörungen/ ſi levarono, nacquero, inſorſero nuovi tumulti.

Er-reget/ Commoſſo, Smoſſo &c.

§ der Schnee/ der Staub ꝛc. wird vom Winde erregt/ la neve, la polvere viene smoſſa, agitata, ſollevata &c. dal vento.

Er-regung / f. Commóvimento, Smovimento &c. *V.* Regung.

Regiren/ regieren/ [Verb. quaſi latino; mà tedesco in fondo, per eſſer' originario da regen/ movere] Reggere, Governare, Condurre, Guidare.

§ als ein Oberherr regiren/ governare da padrone aſſoluto (da ſovrano) ſignoreggiare, padroneggiare, dominare, regnare, commandare, imperare aſſolutamente. *V.* Herrſchen.

GOTT regiret die Welt/ Iddio governa, regge il mondo; egli tempra le coſe dell' univerſo.

ſtrenge Herren regiren nicht lang/ padroni rigoroſi breve governo.

wol/löblich/Chriſtlich ꝛc. regiren/ regnare, reggere bene lodevolmente, criſtianamente, far un buon lodevol governo.

übel/hart/tyranniſch/ unchriſtlich ꝛc. regiren/ far cattivo, tirannico, crudel governo; uſar tirannia, trattar' i poveri popoli da tiranno, da manigoldo e non da prencipe &c. criſtiano. V. Schinden. Preſſen. Drucken.

als Kayſer Leopold der Erſte regierte/ regnante Leopoldo I.

er regiert am ſelbigen Hofe/ egli regna in quella corte, egli vi è onnipotente, fà tutto egli vi è i primo favorito (il fac totum) egli vi fà la prima ò la più coſpicua figura.

er will alles regiren / egli vuol dominare, ſignoreggiare, riformare tutto e à tutti; egli è un cervello da ſtatuti. V. Hofmeiſtern.

den Stat/ das gemeine Weſen / Land und Leute regiren/ governare, reggere lo ſtato, la republica, reggere, maneggiare &c. le coſe publiche, governar' il paeſe ed i popoli.

eines ſein Gewiſſen / Gemüt/ Willen regiren/ governare, reggere, condurre la coſcienza, maneggiar l'animo, la volontà i coſtumi &c. cioè eſſer confeſſore, confidente, governatore di uno.

eines ſeine Geſundheit regiren/ maneggiare, condurre, governare la ſanità; cioè eſſer medico di uno.

das Haushalten regiren/ reggere la famiglia.

das Leben regieren/ reggere la ſua vita e le ſue attioni.

was für ein böſer Geiſt regiert euch? che diavolo vi governa, che demonio vi domina, regna vici reca?

ey regiret euch der Geiz ꝛc. vi regna, regge, domina l'avaritia &c.

die Kirche regiren/ governare, reggere la chieſa.

ein Schiff regiren/ reggere, governare, guidare, piloteggiare un vaſcello, una barca. V. Steuren.

ein Pferd/die Pferde regiren/ regger' cavallo, maneggiar' un, guidare i cavalli. V. Lencken.

die Peſt ꝛc. regiret daſelbſt/ la peſte &c. vi regna, incrudelisce.

es regiren die Laſter ꝛc. regnano i vitii &c.

ſich regiren/ reggerſi, governarſi, condurſi, regolarſi.

ſich wiſſen zu regiren/ ſaperſi governare, ſaper vivere, haver condotta.

ſich von einem regiren laſſen/ laſciarſi governare ò condurre &c. da uno.

ein Pferd/ ſo ſich gern regiren läſt / un cavallo maneggiante, maneggevole, ben alla mano, ubbidiente, ben reggente. V. Gewandt.

ein Schiff/ ſo ſich wol regiren läſt / un vaſcello ben reggente.

was ſich regiren läſt/ reggente, reggibile, maneggevole.

Regirend/ Reggente, Regnante, Governante.

§ der regirende Herr (Fürſt) il Prencipe regnante.

die regirende Kayſerin/ Königin/ Hertzogin/ Fürſtin ꝛc. l'Imperatrice, la Regina, la Ducheſſa, Prencipeſſa &c. regnante.

der regirende Burgermeiſter/ il conſole regnante.

die an einem Ort regirende Religion/ la religione regnante ò dominante in qualche luogo.

Ge-regirt contr. **regirt/** Retto, Regnato, Governato &c.

§ wie lang hat ſelbiger Kayſer ꝛc. regirt? quanti anni hà regnato quell' Imperadore?

er hat nur vier Jahr regiert / egli non regnò che quattro anni.

Papſt Urbanus der achte hat lang regirt/ Urbano ottavo ſedette Papa molti anni.

von jemand geregirt werden/ eſſer governato, condotto &c. da uno.

Regir-art/ f. Forma di governo, Stato.

§ eine neue Regirart aufbringen/ metter sù, introdurre una nuova forma di governo. V. Regirung.

Regir-kopf/ m. Capo, Teſta da governare ò da ſtatuti.

Regir-kunſt/ f. Arte di governare uno ſtato ò altro; Prudenza politica, economica ò militare.

Regir-ſtand/ m. Stato di governo ò di governatore.

Regir-ſüchtig / Ambitioſo di regnare.

Regirlich/ Adj. Reggibile, Governabile.

Un-regirlich/ Irreggibile, Ingovernabile.

Regirer/ m. Reggitore, Rettore, Regnatore, Dominatore, Direttore &c.

§ GOTT iſt der Regirer der Welt/ Dio è il reggitore &c. del mondo, e moderatore di tutte le coſe di eſſo. V. Regent. Oberer.

Regent/ m. Reggente cioè Imperatore, Rè, Prencipe, Signore, Sovrano, Governatore, Magiſtrato &c. in genere ed in ſpecie.

§ Lands-regent ò regirer/ prencipe ſovrano d' un paeſe. Ved. Fürſt, Land.

Unter-regent/ ſotto-reggente, governator ſubalterno.

Neben-ò Mit-regent / con-reggente collega, compagno, ſocio ò aſſociato, del (al) governo.

Schul-regent/ rettore di ſcuola ò ſcolaſtico.

Stadt-regent/ governatore, conſole, podeſtà di città ò di republica.

die Herrn Regenten dieſer Stadt oder Gemeine/ i reggenti, conſoli, magiſtrati di queſta città ò republica.

gute/ Chriſtliche/ Gewiſſenhafte ꝛc. Regenten/ reggenti, magiſtrati buoni, criſtiani, coſcientiati &c.

eigennützige/ Gewiſſenloſe/ ſchinderiſche ꝛc. Regenten/ reggenti &c. intereſſati, ſcoſcientati, tiranni, oppreſſori de' ſudditi.

Regenten-amt/ Regenten-pflicht/ f. Ufficio, Dovere, Obligo de' reggenti.

Regenten-ſtat/ m. Stato de reggenti e prencipi ſoverani.

Regirung/ f. it. **Regiment/** n. Reggimento, Reggenza, Magiſtrato, Imperio, Stato, it Camera, Parlamento, Vicaria per la reggenza.

§ eine Regirung ò ein Regiment anrichten/ anſtellen/ beſtellen/ fondare, inſtituire, ſtabilire un governo, una republica.

nach dem Regiment ſtreben ò ſtehen/ trachten/ aſpirare all' imperio, al governo.

einem zum Regiment ꝛc. verhelffen ò erheben/ favorire, ſecondare, portare l' ambitione di uno per innalzarlo al governo.

das Regiment bekommen/ erobern/ acquiſtarſi, ottenere il governo, il dominio. Lat. potiri rerum ò regno.

einem die Regirung oder das Regiment übergeben/ anvertrauen/ dare, confidare, conſegnare, dar'in mano le redini del governo (imperio) ad uno.

die Regirung antretten / ſich des Regiments annehmen/ prender' il governo, prender'in mano i redini del commando (governo) impugnare lo ſcettro ò lo ſtocco. Lat. capeſſere imperium vel rempublicam.

das Regiment mit Gewalt an ſich reiſſen/ uſurparſi il governo ò l' imperio, occuparlo per forza.

das Regiment führen/ haben/ haver la reggenza; condurre il governo, commando. V. Regiren.

das oberſte Regiment führen/ haver' il ſovrano (ſommo) dominio, il governo ò imperio aſſoluto.

das Regiment verbeſſern ꝛc. migliorare, riformare il governo (lo ſtato.)

das Regiment verändern/Neuerung in der Regirung auf bringen/ cangiare, alterare la forma del governo, introdurre novità, nuove forme di governo; dar nuova forma alla reggenza, allo ſtato, alle coſe publiche.

das Regiment zerſtören / übern hauffen werffen/ rouinare il governo (lo ſtato;) deſolare, abbattere, atterrare la republica.

einen des Regiments entſetzen/ dismettere, cacciare, degradare, rimovere, ammovere uno dal governo; torglielo, levarglielo, privarnelo.

das Regiment auffündigen / aufgeben/ übergeben / rinonciare, abrenonciare il governo ; dismetterſi della reggenza, abbandonare di mano lo ſcettro &c.

bey der Regirung klagen/einkommen/ lamentarſi, richiamarſi, ſupplicare alla reggenza, al reggimento, alla vicaria, cancellaria, dicaſterio.

etwas an die Regirung berichten/ informare la reggenza, la camera di qualche coſa, dargliene parte.

ein gutes/ feines/ löbliches &c. Regiment oder Regirung / un governo buono, ben'ordinato (formato) lodevole &c.

gut Regiment halten / tener buon governo, oſſervar buona diſciplina.

ein ſchlechtes / übelbeſtelltes/ liederliches Regiment/ mal governo, uno ſtato di governo deformato, diſordinato, ſcaduto, afflitto, tirannico, lat. exulcerato.

es lebe der König / und es ſterbe das ſchlimme Regiment! viva il Rè, e muora il mal governo! [grido de' Maſanielliſti nella rivolta di Napoli.]

Regirung/ da nur einer Herr iſt/ einzel- ò oberherrlich Regiment / monarchia, imperio, ſtato monarchico.

Regirung/ da die Beſten und Vornehmſten herrſchen / ariſtocratia, ſtato ò governo ariſtocratico.

Regirung/ da nur gewiſſe Geſchlechter regiren/ Juncker- ò Geſchlechter Regiment / oligarchia, ſtato &c. oligarchico.

Regirung/ da der gemeine Mann in Zünften zu ſagen hat / Gemein- ò Pöfel-regiment/ democratia ò ſtato &c. democratico, governo, ſtato popolare.

Regirung / da keiner oder ein jeder Herr iſt/ anarchia, ſtato anarchico, confuſo.

Kirchen-regiment / governo eccleſiaſtico, it. podeſtà e giuriſdittione eccleſiaſtica.

Stadt-regiment/ republica, magiſtrato di città ò cittadino.

Weiber-regiment: das Weiber-regiment iſt über die Küche / und über ihre Mägde / nicht aber über ihre Männer/ governo donneſco (ginecocratia) il governo, l'imperio donneſco è (và) ſopra la cucina e le fanteſche, e non ſopra i mariti.

unter dem Regiment des Herrn N. ſotto il governo, commando, ſotto gli ordini del Signor N.

Regiment/ [term. milit.] Reggimento [di ſoldateſca.]

§ ein Regiment zu Pferd / als Reuter/ Tragoner/ Küraſſirer/ Huſſaren &c. un reggimento di cavalleria, di dragoni, corazze, huſſari &c.

ein Regiment zu Fuß/ als Musquetirer/ Pickenierer/ Granadirer &c. un reggimento di fanteria, di moſchettieri (fucilieri) picchieri, granatieri &c.

das Leib-regiment/ il reggimento di corpo ò di guardia.

ein neu Regiment aufrichten/werben und die alte wieder ergänzen/levar' un reggimento nuovo, e recrutar (reclutare) i vecchi &c. far le recrute (reclute) de' vecchi.

ein Regiment führen/ commandiren/ commandare un reggimento.

ein teutſch Regiment ò ein Regiment Teutſche &c. un reggimento tedeſco (alemanno) &c.

ein Spaniſch Regiment von 3000. Mann/ un terzo ſpagnuolo.

unter einem gewiſſen Regiment ſeyn/ dienen &c. eſſere, ſervire militare ſotto un tal ò tal reggimento.

ein Regiment ordnen/anführen/ ordinare, menare, condurre all'attacco à battaglia un reggimento.

vor einem Regiment hermarſchiren/ Obriſter über ein Regiment ſeyn/ marciare alla teſta d' un reggimento.

ein Regiment ſchlagen / aufs Haupt ſchlagen/ diſfare, ſconfiggere un reggimento.

Regimenter-weiſe/ Adv. A reggimenti intieri.

§ Regimenterweiſe auf einander gehen/ andar'adoſſo a'(andar ſopra i) nemici à reggimenti intieri.

Regiments- ò Regirungs-rahte/ Conſigliere del reggimento, it. il Conſiglio iſteſſo.

Regiments-ſtab/m. (Regiment-/ General-ſtab) Baſtone, Stocco del commando [generale.]

Verb. Compoſ.

Aus-regiren/ Finir di governare ò di commandare &c.

Mit-regiren/ Governare &c. in compagnia di altro.

Nach-regiren/ Governare &c. dopo un altro, Eſſer ſucceſſore (ſuccedere) nel governo.

Wieder-regiren / Governare &c. dacapo, Ritornare al governo. e ſimili.

Regiſter/ n. [lenza dubio da regiren] Regiſtro, Liſta, Indice, Tavola. Lat. Catalogus, Index. V. Rolle.

§ ein Regiſter machen über etwas/fare, drizzare un regiſtro, un indice &c.

ein Regiſter nach dem Abc / indice &c. alfabetico ; repertorio.

*ein langes Regiſter/un lungo regiſtro, met. una donna ſtralunga, una pertica.

über die merckwürdigſten Sachen eines Buchs ein Regiſter machen / far un regiſtro, una tavola, un indice d'le coſe notabili d'un libro.

einen ins Regiſter der Narren &c. einſchreiben/eintragen/ bringen/ einverleiben/ inſcrivere, incorporare, inregiſtrare, immatricolare uno nel carologo (regiſtro) de' pazzi &c.

das ſchwarze Regiſter; im ſchwarzen Regiſter (Rugbuch) ſtehen / ſtare ſcritto il nome di alcuno nel regiſtro nero, cioè eſſer' infame di qualche vitio ò misfatto.

die Regiſter einer Orgel/i regiſtri dell' organo.

alle Regiſter gehen laſſen/ laſciar'andare tutti li regiſtri, met. ſtraparlare alla peggio contro di uno.

Bücher- ò Buch-regiſter/ catalogo, it. indice, tavola d'un libro, di libri.

Einnahm- und Ausgab-regiſter / regiſtro dell'entrate e delle ſpeſe, del dare e del ricevere, dell' entrata ò uſcita.

Hausrats-&c.-regiſter/ inventario de' mobili di caſa.

Lad-/Einlad-regiſter lista di quei che ſono da invitare &c. V. Zettel.

Meſſe-regiſter/ lista del portato, venduto e reſtato di robbe in una fiera.

Schuld-regiſter/ regiſtro, liſta de' debitori e creditori, del dover e del dover' havere.

Sünden-regiſter/ regiſtro cioè la miſura colma de' peccati.

unſer Sünden-regiſter (Sündenmaß) iſt voll/ il regiſtro de' noſtri peccatacci è pieno, la miſura n' è colma.

Tauf- ò Pfarr-regiſter/ regiſtro de' parocchiani e battezzati in una pieve.

Wahren-regiſter/ liſta, ſpecificatione, ruolo delle merci.

Zins-/Zehend-&c. regiſter/ liſta &c. de' cenſi, entrate, decime &c.

e ſimili.

Regiſter-macher / m. Facitor di regiſtri o repertorii, Catalogaro.

Regiſter ſchnürlein [in ein Buch] Segnacoli d' un libro.

Regiſterlein / n. Regiſtrino, Liſtarella, Indicino, Cataloghetto.

Regiſtriren / Regiſtrare, Scrivere in modo e forma d'indice it. Protocollare le depoſitioni &c. delle parti litiganti.

§ alles in ein Buch regiſtriren/ einregiſtriren/ regiſtrare, inregiſtrare, protocollare ogni coſa in un libro.

Regiſtrator/ m. Regiſtratore, it. Archiviſta.

Regiſtratur/ f. Regiſtratura, it. Archivio.

Regnen/ Verb. [pare che ſia nato dà rinnen/ colare, quaſi reinen] Piovere.

§ es regnet/ [egli] piove, fà pioggia.

es wird bald regnen/ es will regnen/ egli pioverà toſto, egli và piovere; ſiamo minacciati di pioggia.

es wird Stöſſe auf deinen Rücken regnen/ egli pioverà delle baſtonate ſu'l tuo doſſo.

es fängt an zu regnen/ comincia à piovere.

es regnet ſtarck/ dicht; es regnet/ daß es dreuſcht/ egli piove à diluvio, à bottacci, egli diluvia, ſcroſcia.

kleiu regnen/ regneln/ ſtaub-regnen: es regnet kleiu/ piovigginare, piovigginare, ſpruzzare: egli piove minuto, egli piovigna, pioviccina.

es regnete damals/ pioveva, faceva pioggia all' hora.

*wann es regnet/ ſo wirds hoffentlich Waſſer ſeyn/ s'egli piove, non ſarà come ſpero che dell'acqua.

es höret auf zu regnen/ ceſſa di piovere.

*wann es regnet/ wollen wirs machen wie die zu Paris; welche es regnen laſſen/ biß es von ſich ſelbſt aufhört/ ſe piove, faremo come quei di Parigi, i quali laſciano piovere fin' a tanto che ceſſi da per ſe.

GOTT regnete vom HERRN über Sodoma und über Gomorra Feur und Schwefel/ Dio piobbe ò fece piovere dal Signore ſopra Sodoma e ſopra Gomorra ſolfo e fuoco. Gen. 19.

GOTT ließ einen Hagel regnen/ Dio fece piovere cioè caſcare una gragnuola. Exod. 9.

Brod vom Himmel / nemlich das Man regnen/ piovere ò far piovere pane dal cielo cioè la manna.

GOTT läſt regnen über die Gerechten und Ungerechten/ Dio fà (laſcia) piovere ſopra i giuſti e ſopra gl' ingiuſti.

wann es auf die Herrn regnet / ſo tropfets auch auf die Knechte/ quando egli piove [del bene] ſopra i padroni, egli piovigna, ſtillecchia, gocciola almeno sù i ſervitori.

wanns Glück regnet / ſo ſtehet mancher Geck unter/ damit er nicht naß werde/ quando piove buona fortuna tal pazzo ſi mette, ricovera ſotto coperto per non eſſer bagnato.

es regnete Stöſſe über ihn/ venne ſopra di lui una pioggia di baſtonate un nuuolo di mazzate.

die Thränen ꝛc. regneten ihr von den Wangen/ le lagrime &c. le piovevano dalle guancie.

Ge-regnet/ Piovuto.

§ es hat dieſe Nacht geregnet/ egli hà piovuto ſta notte.

es hat geſtern geregnet/ egli piobbe hieri.

es hat lang nicht geregnet/ un pezzo fà che non hà piovuto, it. ironia blaſfema di certi ſeudo-criſtiani mormoratori contro Iddio, quando egli manda frequenti pioggie con qualche loro discommodo ò danno.

Un-ge-regnet/ Senza piovere.

§ es wird nicht lang ungeregnet bleiben / il tempo non reſtarà lungo tempo ſereno, ſenza piovere.

Regen/ m. [quaſi das Regnen] Pioggia (Lomb. Piova) Acqua.

§ wir werden Regen haben / havremo della pioggia.

wir hätten eines guten Regens vonnöhten/ wann uns GOTT einen milden/ gnädigen Regen beſcheren/ geben/ ſenden/ ſchicken wolte! haveſſimo gran biſogno di pioggia ò piaceſſe à Dio di darci, mandarci da alto uno pioggia ſalutare!

es ſchicket ſich zum Regen/ es kömt ein Regen/ il tempo ſi mette (diſpone) alla pioggia, il cielo ſi cuopre, ſi oſcura, s'intorbida di nuuole.

es hat uns der Regen überfallen/ ergriffen/ la pioggia ci hà colto, ſorpreſo, ſopragiunto.

die ſtetige/ langwierige Regen haben viel Schaden gethan/ le pioggie lunghe e continoue hanno dato un gran guaſto (fanno fatto gran danno) alla campagna.

der Regen hat aufgehört/ iſt vergangen/ la pioggia hà ceſſato, ella ſen'è andata.

ein groſſer/ ſtarcker/ dicker/ dichter ꝛc. Regen/ una pioggia grande, dirotta, forte, ſpeſſa, groſſa.

ein warmer/ fruchtbarer/ guter/ milder/ gnädiger ꝛc. Regen / pioggia tiepida, fertile, fruttifera, buona, benigna, ſalutare &c.

ein kalter/ naſſer/ ſchauriſcher/ ſtürmiſcher/ böſer/ ſchädlicher ꝛc. Regen/ pioggia fredda, humida, bruſca, tempeſtoſa, torbida, cattiva, dannoſa &c.

auf einen Regen hoffen/ warten/ ſperare, aſpettare, attendere, ſoſpirare la pioggia.

aus dem Regen gehen und irgend unterſtehen: gehe aus dem Regen! ricoverarſi dalla pioggia; riſuggirſi ſotto coperto: mettiti, fuggiti al coperto!

im Regen gehen/ reiſen/ reiten/ wandern/ kommen ꝛc. andare, camminare, venire &c. nella (colla) pioggia, *andare, venire &c. col piovano.

durch den Regen lauffen/ paſſare ſotto la pioggia; ſcorrere la pioggia.

ein Hut/ Mantel ꝛc. für den Regen/ un cappello, feraiuolo &c. che regge alla pioggia (all'acqua) it. da pioggia.

vom Regen naß ſeyn/ eſſer bagnato dalla pioggia,

der erſte Regen iſt der/ ſo naß machet/ met. wann das Unglück kömt/ ſo komts/ la prima pioggia è quella che ci bagna.

Abend-regen/ pioggia di ſera, it. ſerotina.

Blut-regen/ pioggia di ſangue.

Brand-regen/ robigine, uredine, rugiada nociva alle biade ed alli frutti. V. Mehlthau.

Feuer-regen/ pioggia di fuoco e di ſolfo.

Frühe-regen/ pioggia mattutina.

Gold-regen/ pioggia d'oro, met. pioggia pretioſa e che val tanto e più oro per eſſer opportuniſſima e neceſſariſſima alla campagna nella ſecchezza.

Land-regen/ pioggia univerſale, che và per tutto un paeſe.

May-regen / pioggia di Maggio.

Platz-regen/ ſcroſcio, ſtroſcio, croſcio, roveſcio, diluvio di pioggia.

Schlag-regen/ nembo, pioggia ſubita, precipitoſa e repentina.

Schloſſen-ò Hagel/ Kiſel-ò Stein-regen/ tempeſta; pioggia miſta di gragnuola.

Schnee-regen / pioggia miſta di neve.

Sommer-regen/ pioggia d' eſtà ò eſtiva.

Staub-regen/ Rieſel-regen/ pioggia minuta, pioggietta, piovigna piccola, acquicella, ſpruzzaglia.

Strich-regen/ Wolcken-regen/ pioggia di ſpiaggia ò locale che non occupa ch' un certo tratto di paeſe à miſura della nuuola verticale che la verſa.

Winter-regen / pioggia d' inverno ò vernale.

Regen-bach/ m. Torrente, Ruſcel-

lo ingroſſato dalle pioggie groſſe.

Regen-bogen/ m. Arco-baleno, Arco-celeſte ò Iride.

Regen-dach/ n. Tetto, Coperto, Riparo della pioggia. *V.* Wetterdach.

Regen-fröſchlein/ n. Ranocchietta nata e caduta in terra colla pioggia ſerotina e tiepida.

Regen-geplatſcher/ Regengedreuſche n. Scroſcio, Stroſcio, Romore di pioggia.

Regen-guß/ m. Regen-ſchaur/ f. Scoſſa di pioggia repentina, Slavacciata, it. Nembo.

Regen-hut/ m. Cappello da, ò che regge alla pioggia.

Regen-luft/ f. Aria piovoſa, torbida, coperta, nuuolosa,

Regen-mangel/ m. Careſtia, Scarſezza di pioggia, Seccaggine. *V.* Dörr.

Regen-mantel/ m. Cappa, Cappotto ò Feraiuolo che regge alla pioggia, it. Paſtrano da viaggio &c.

Regen-rock/ m. Gabbano, Paſtrana, Pallaudrana. *V.* Regenmantel.

Regen-ſarg/ m. Ciſterna, Conſerva da acqua piovana.

Regen-ſchuß / Regen-ſchlag / m. Scoſſa, Squaſſo di pioggia; Acquazzone.

Regen-tag/ m. Giorno piovaiuolo &c. *V.* Regneriſch.

Regen-tuch / n. Velo grande da donna per coprirſi (ricoverarſi) dalla pioggia; Para-pioggia, Piviale da donna.

Regen-vogel/ m. Piviere.

Regen-waſſer/ n. (Regen) Acqua piovana, pioggiana o di pioggia.

§ Regenwaſſer ſammlen / far raccolta di acqua piovana.

Regen-wetter/ n. Tempo piovoſo, torbido, coperto, acquoſo. *V.* Regen.

Regen-wind/ m. Vento acquaio, acquaiuolo, come è l'oſtro ò 'l ſirocco.

Regen-wolcke/ f. Nuuola acquoſa ò pregna di acqua, Nuuola nera e groſſa da pioggia.

Regen-wurm/ m. Lombrico terreſtre.

Regenlein/ n. Pioggietta, Pioretta, Pioviccina, it. Acquicella. *V.* Staubregen.

Regniſch / regneriſch / regnicht / Adj. Piovoſo, Pioggioſo, Piovaiuolo, Pioviginoſo, Pluvioſo, Nembolo.

§ regniſch Wetter ꝛc. tempo &c. piovoſo &c. humido, coperto, ſcuro, torbido. *V.* Trüb.

regniſche Zeit / ſtagione pioggioſa.

regniſcher Winter ꝛc. inverno &c. piovoſo, humido. *V.* Naß, Feucht.

regneriſche Luft/ aria &c. piovoſa, cielo pioggioſo, inclemente &c.

regniſch ausſehen: es ſihet regeniſch aus/ egli fà un tempaccio bruſco e piovoſo &c.

Regnelen/ Staub-regnen ꝛc. *V.* Regnen. Klein-regnen ꝛc.

Verba Compoſ.

Aus-regnen / Finire, Ceſſare di piovere.

§ wann wirds wol einmal ausgeregnet haben? quando ceſſarà mai il cielo di piovere?

es hat/ GOtt Lob! einmal ausgeregnet / hà ceſſato hormai di piovere, Dio lodato!

Be-regnen/ Bagnare, Immollare di pioggia.

Be-regnet/ Bagnato, Immollato di pioggia.

§ beregnet werden/ eſſer' immollato, bagnato di pioggia.

wir ſeynd dicht beregnet worden/ ſiamo ſtati immollati ben bene.

Un-be-regnet/ Senza eſſer bagnato dalla pioggia.

§ noch unberegnet nach Hauſe kommen/ venire, giungere a caſa in ſalvo, ſenza eſſer bagnato &c.

Durch-regnen/ [prim. lung. e breve] Paſſare, Penetrare la pioggia.

§ es regnet überall durch/ la pioggia paſſa &c. da per tutto.

wir ſeynd gantz durchregnet ò durch und durch beregnet/ ſiamo bagnati, immollati dalla pioggia fin'alla pelle.

Ein-regnen/ hinein-regnen/ Impiovere, Piovere dentro.

§ es regnet mir in die Kammer / ja ins Bett hinein / egli mi piove in camera, anzi in letto.

Fort-regnen/ drauf-regnen/ Continouare a piovere; Piovere di continouo.

§ wann es ſo fortregnet/ wann es immer ſo draufregnet / werden wir groß Gewaſſer haben/ s' egli continova di piovere in queſta foggia, ſe queſte pioggie continouano, ne naſcerà inondatione, le acque s'ingroſſeranno.

Herab-regnen/ Piovere all'in giù, e ſimili &c.

Reh.

Reh/ Rehe/ n. Cerbiatto (Cerviatto, Cerviotto) it. Damma, Daino. Lat. Hinnulus, Dorcas.

§ ein junges Reh (Rehlein) cerbiattino, cerviatello.

Reh-bock/ Reh-böcklein/ n. Capriolo, Cavriolo.

Reh-farb/ f. Color di capriolo &c.

Reh-fleiſch/ n. Reh-wildpret/ Carne, Selvaticcina di cerbiatto ò di capriolo.

Reh-geiß/ f. Capriola, Cavriuola.

Reh-haar/ n. Pelo di cerbiatto &c.

Reh-kalb (Rehlein) Caprioletto, Cavriuolino.

Reh-ſchlägel/ m. Reh-keule/ f. Coſcia, Lachetta di cerbiatto, it. Zigotto di capriolo.

Reh-zwilling/ Cerbiatto, it. Cauriuoletto gemello.

Rehlein ꝛc. *V.* Rehkalb ꝛc.

Rehe/ Adj. & Adv. [voc. antic. e term. di cavall. e forse da ella viene il gall. roide, it. haraſſé] Rappreſo cioè Intirizzito, Aſſiderato, Inſtupidito di ſtracchezza e di ſtrapazzo.

§ ein Pferd rehe reiten / ſtraccare, ſtancare, ſtrapazzare un cavallo.

ein rehe gerittenes/ rehes ò abgerittenes Pferd/ un cavallo ſtraccato e ſtrapazzato &c. in tal modo.

ein Pferd rehe trincken / far rappredere ò affiderare &c. un cavallo con abbeverarlo, eſſendo in caldo e in ſudore.

ein rehe getrúnckt es Pferd/ un cavallo rappreſo ò ripreſo per eſſer abbeverato nel caldo del ſuo ſtrapazzo.

Reib.

Reiben/ in vece di dreiben ꝛc. *V.* infra poſt ſeq.

Reiben/ [Verb. irregol. Inflex. Vid. Gram. pag. 242.] Fregare, Stropicciare, Strebbiare, Forbire, Stroffinare, it. Curare, Scurare &c. it. Tritare, Ralpare, Grat-

Grattare. Lat. Terere, Fricare &c.

§ die Augen reiben/ ſtropicciare gli occhi.

eine Hand mit der andern reiben/ ſtropicciare una mano coll' altra.

§ Aehren reiben / sfregare delle ſpiche per cavarne i grani. Luc. 6.

Farben reiben / macinare , molare, tritare colori.

Senf reiben/ macinare ſenape per farne moſtarda.

Glaß reiben/ raffinare, forbire vetri per farne occhiali,cannochiali,ſpecchi &c.

Brod/Käß/ Zucker/ Meer-rettig ꝛc. reiben/ grattar,grattuggiare, grattucchiare, raſpare , raſchiare pane, formaggio, zucchero,ramolaccio ò rafano marino &c.

das Geſicht ꝛc. mit einem leinen Tuch reiben/ ſtrebbiarſi,forbirſi, liſciarſi il viſo, con un panno lino.

das Fleiſch mit Saltz reiben/ fregare la carne di ſale per inſalarla.

das Zinn/ Kupfer (das Zinn- und Kupfer-geſchirr) Küchen-geſchirr/ die Schüſſel und Teller reiben/fregare,rifregare,curare (ſcurare) forbire,riſorbire,ſtrofinare, rigovernare gli ſtagni, gli ottoni, le ſtoviglie e vaſi di cucina, i piatti, taglieri &c. V. Schäuren. Fegen.

den Boden reiben/ ſcurare, fregare, lavar &c. il ſuolo , lo ſpazzo &c. della ſtanza.

ſanft reiben/ fregacchiare,fregaggiare, ſtropicciare dolcemente. Ved. Krauen.

einem etwas unter die Naſe reiben/ fregare qualche coſa ſotto 'l naſo ad uno ; affregargliela cioè rinfacciargliela.

einem Krancken die Glieder/den Rucken/ den Bauch/ die Arme/ die Schultern/ die Beine und Fußſolen reiben/ ſtropicciare, fregare le membra,la ſchiena,il ventre,le braccia, le ſpalle , le gambe, le piante ad un ammalato ; fargli le fregagioni.

mit warmen Tüchern reiben / ſtropicciare con panni lini ſcaldati.

ſich mit etwas reiben/ fregarſi &c.con qualche coſa.

ſich reiben/ fregarſi, ſtropicciarſi, it. ſtrebbiarſi,ſtrofinarſi,it.grattarſi. V. Krazen. Jucken.

ſich reiben an etwas / fregarſi &c. a qualche coſa. V.Anreiben.

die Schweine reiben ſich/ i porci ſi fregano al muro.

ſich an jemand reiben ò reiben wollen/ fregarſi ò voler fregarſi ad una cioè volerla,pigliarla, voler metter' in aia con uno ; cercar cagione addoſſo ad uno.

reib dich nicht an ihm ! non tici fregare,non la pigliare con coſtui!

ich reibe mich nicht an euch / io non la voglio, piglio con voi.

einmal reiben/ dar'una fregata,ſtrebbiata, ſtrofinata &c.

einmal ſanft reiben / dar'una fregatina &c.

Ge-rieben/ Fregato &c.

§ gerieben Brod / geriebener Käſe ꝛc. pane, formaggio &c. grattato ò grattucchiato.

Reib-eiſen/(Rib-eiſen) Reib-ſcheit/ n. Reib-krute ò Reibe/ f. Grattucchia, Grattuggia, Gratta-caſcio.

Reib-kraut/ n. Alperella, Coda di cavallo. *V.* Schäur-kraut.

Reib-lump/Reib-hader/ m. Reib-wiſch/m. Reib-tuch/n.Strofinaccio,Strofione.Scuraccio, Scuraccino,Straccio da ſtrofinare &c.

Reib-magd / Reiberin / f. Reibmenſch/n.Fregatrice, Scuratrice, Fregona.

Reib-ſand/ m. Sabbione, Rena da ſcurare ò fregare le ſtoviglie.

Reib-ſtein/ m. Pietra, Mola, Moletta ò Macina da colori.

Reib-zuber/m. Reib-ſtande/f. Lavello, Maſtelletto largo e baſſo per fregare e rigovernare i piatti &c.

Reiber/m. Fregatore &c.

§ Farb-reiber/ macinatore, molatore da colori.

Glaß-reiber/ raffinatore di ſpecchi.

Schüſſel-/ Zinn-ꝛc. reiberin ꝛc. V. Reibmagd. Fegerin.

Reibung/f.Fregamento, Strebbiamento &c.

Reibeln/ribeln/ripeln/Verb.iterat. Fregacchiare , Strofinacchiare &c.

Verba Compoſita.

Ab-reiben/ Nettare, Forbire,Pulire, it. Levare, Torre fregando e ſtropicciando, it. Tritare, Uſare.

§ das Küchengeſchirr/hölzerne Teller/ Stül und Bäncke ꝛc. abreiben/ ſcurare,fregare,nettare,rigovernare ben bene le ſtoviglie,le ſedie, le panche &c.

ein Pferd mit einem Strohwiſch ꝛc. abreiben/ ſtrofinare, nettare ben bene un cavallo con un battuffolo, viluppo ò bondone di paglia.

den Koht von Kleidern / von Schuhen ꝛc.abreiben/ ſfangare, nettare i panni e le ſcarpe fregando e ſtropicciandole.

die Farben fleiſſig und wol abreiben/ raffinare i colori da pittore con macinarli con diligenza.

einen/ ſo geſchwitzt hat / mit einem Tuch abreiben/ ſtropicciare,ſtrebbiare ben bene uno che hà ſudato, con un panno lino.

den Wuſt von Fingerknoten oder ſonſten abreiben/ fregare, ſfregare, ſtropicciare la ſporchezza da' nodi delle dita ò d'altrove.

die Kleider/die Hemder ꝛc.durch langes Tragen oder Waſchen abreiben/verreiben/ ſfregare cioè uſare, conſumare,logorare i panni,le camiſcie &c. con un lungo ſtropicciare e ſpeſſo lavare.

Ab-gerieben/ Sfregato &c. Uſato, logorato fregando.

§ wol abgeriebene Farben ꝛc. colori ben ben raffinati macinando.

abgeriebene/verriebene Kleider/Hemder ꝛc. panni logori, camilcie &c. logore, uſate e conſumate.

An-reiben/ Affregare.

§ Balſam anreiben an die Naſe/ affregare del balſamo al naſo.

einem die Krätze ꝛc. anreiben/ affregare cioè attaccare la rogna ad uno.

einem eine Schmitze anreiben/einem eins anreiben/ affregarla, fregarla, accoccarla ad uno.

ſich anreiben an etwas / wie die Schweine/ affregarſi , ſtropicciarſi al muro come fanno i porci &c.

ſich anreiben an jemand ꝛc. V. Reiben ꝛc.

An-gerieben/ Affregato.

Auf-reiben/ Calterire, Scalfire, it. Aprire &c. fregando.

§ die Haut aufreiben/ calterire, ſcalterire,ſcalfire, ſgraffiare la pelle.

ein Pferd aufreiben/ ſcalfir' un cavallo.

eine Wunde wieder aufreiben/ rifregare cioè rinovare una ferita. V. Aufkratzen.

ſich aufreiben an etwas/ calterirſi &c. à qualche coſa.

ſich aufreiben/accottonarſi,arricciarſi fregando come fà il drappo. V. Aufwerffen.

Auf-reiben/ [term. di guerr.] Conſumare, Diſare , Diſtruggere, Sconfiggere.

§ die Feinde aufreiben/diſfar' &c. i nemici.

ich will ſie aufreiben mit dem Schwert/ io li conſumarò, diſtruggerò colla ſpada. Jer.14.

Auf-gerieben/Calterito, Scalfito, it. Conſumato.

§ ich hab mich aufgerieben / io mi ſono calterito la pelle.

der Krieg und die Seuche hat die meiſten aufgerieben/la guerra e la peſte

ne hà consumato e distrutto la maggior parte.

Aufreibung/f. Calcritura, Scalfitura, Scalfitto, it. Consumatione, Distruttione,

Aus-reiben/ Levare, Cavare. Far'andare fregando e stropicciando, Sfregare.

§ einen Kohlflecken ausreiben/ sfregare uno schizzo ò schizzero; cavar'una macchia di fango fregando.

du wirst den Schandflecken nimmermehr ausreiben/ er läst sich nicht ausreiben / tu non sfregarai mai questa macchia.

Aus-gerieben/ Sfregato &c.

Durch-reiben/ Forare &c, it. Logorare, Consumare fregando e stropicciando.

§ das Geschirr durchreiben mit allzulangem Reiben/logorare i stagni, gli ottoni à forza di fregarli, sfregarli.

einem die Haut recht durchreiben/ stropicciare ben bene la pelle ad uno.

Durch-gerieben/ durchrieben/ Logorato e consumato fregando.

Ein-reiben/ Infregare, Far'indentrare e penetrare fregando e stropicciando,

§ eine Salb wol einreiben / infregare ben bene un unguento, farlo entrare e penetrare la pelle.

den Kohl an statt des Ausreibens nur besser einreiben / infregare e far'entrar'il fango in un drappo in vece di sfregarlo e nettarlone.

ich will dirs schon einreiben/ io tel' infregarò, cioè telo farò risentire.

Ein-gerieben/ Infregato &c.

Ver reiben ꝛc. V. Abreiben ꝛc.

Weg-reiben, Levare, Far'andar via fregando e stropicciando, V. Abreiben,

§ den Wust / den Unflat ꝛc. von etwas wegreiben/ sfangare, nettare sfregando &c.

Zer-reiben/Tritare, Stritare, Stritolare, Sfregolare.

§ etwas zu Pulver zerreiben/tritare&c. sminuzzare qualche cosa in polvere, spolverizzarla, sfregarla, redigerla, farla in polvere.

Schnupftabak ꝛc. zerreiben / tritare &c. tabacco in polvere.

Saffran zerreiben/ tritare saffrano secco.

ein Stein/der sich zerreiben läst/ pietra friabile, che si riduce in sabbia e polvere.

Zer-rieben/ Tritato &c.

Reiben/ [voce propria d'Austria e Baviera forse da reybe e beben quasi reybeben] Torcere, Storcere come in giro. V. Drehen. Winden/ le di cui frasi vi saranno applicabili.

§ die gewaschene nasse Wäsch reiben / storcere il bucato ò i panni lavati per far uscirne l'acqua. V. Ausreiben ꝛc.

Reiber/m. Reiberlein/n. Malchetto di finestra.

§ Fenster-reiberlein/ idem.

Verb. Compos.

Auf-reiben/ Aprire torcendo.

§ eine Zapfröhre oder Krahn aufreiben/ aprire il galletto della botte.

Aus-reiben/ Storcere, Spremere, Far'uscire storcendo.

§ die nasse Wäsche ausreiben/ storcere il bucato molle.

einem ein Gelenck ausreiben/ storcere, scontorcere, dislocare una giuntura ad uno. V. Verrencken.

Ein-reiben/Intorcere, Far entrare, Indentrare ò penetrare torcendo.

Los-reiben / Sciogliere, Staccare torcendo.

Ver-reiben(zer reiben/durchreiben) Guastare, Logorare, Stracciare torcendo troppo.

§ die Wäsche verreiben/zerreiben/durchreiben/ stracciar &c. il bucato molle à forza di storcerlo troppo.

Um-reiben/ Girare, Voltare, Gira voltare ò far girare torcendo,

Zu-reiben/ Chiudere ò Turare torcendo,

§ den Krahn oder Faß-röhre wieder zureiben/ chiudere, fermare il galletto della botte.

Reich.

Reich/ Adj. [antic. dinotava Potente, Poßente, Valente, Poderoso &c.] Ricco, Facoltoso, Opulento, it. Abbondante, Dovitioso &c. Lat. Dives.

§ ein reicher Mann/ un huomo ricco, agiato, grasso &c.

der reiche Mann (im Evangelio) il ricco (riccone) dell'Evangelio.

ein reicher Kaufmann/ un ricco mercante, un negotiante di polso, di fiato.

eine reiche Frau finden ꝛc. trovar una moglie ricca; rincontrare un buon partito, un partito avantaggioso.

reiche Inwohner/ habitanti agiati, accomodati, bene stanti.

reich seyn/ esser ricco &c. haver buona borsa, buon polso, haver danari (pezzi, quattrini, soldi &c.) di quei che ruzzolano, haver'il modo (di spendere.) V. Geld.

er ist reich/ egli è ricco &c.

sehr reich/überaus reich/Schatzreich/ Stein-reich / grandemente ricco, ricchissimo, sta-ricco, ricco à canne, à staia.

ein sehr reicher Mann / un riccone, opulentone, un ricco à canne, à staia, à rubbi.

zimlich/ so zimlich reich / mediocremente ricco, di mediocri facoltà. V. Vermöglich.

reich werden/ diventar ricco, arricchirsi, inricchire, crescere, accrescere di facoltà, di mezi, di entrate; infacoltarsi, opulentarsi, addunaiarsi; far mucchio, gruzzolo, far robba.

einen reich machen/ far'uno ricco; arricchire uno. V. Bereichern.

der HERR macht reich und macht arm/ il Signore arricchisce e impoverisce (fà arricchire e fà impoverire) 1. Sam. 2, 7.

fleissige Hand und Segen Gottes macht reich / la mano diligente favorita dalla benedittione di Dio fà arricchire. Prov. 10. 22.

drey Dinge machen [die Epicurer] reich: gewinnen und nichts ausgeben/ versprechen und nichts halten/ entnehmen (borgen) und nicht wiedergeben (zahlen) trè cose fanno ricco: guadagnare e non spendere; far promesse e non attendere; torr'imprestito e non rendere.

reich an etwas seyn/ esser ricco di &c. abbondare in, haver dovitia, abbondanza, copia di qualche cosa, haverne à spendere e à spandere.

wann du reich an Gütern seyn wilst/ so sey arm an Gelüsten/ se vuoi esser ricco di beni, sii povero d'appetiti.

reich an Geld ꝛc. Geld ꝛc.-reich/ ricco di danari &c. pecunioso, danaioso.

reich an Verstand ꝛc. ricco di senno, di spirito; spiritoso.

reich an der Seele / am Glauben/ an Gnade ꝛc. ricco nell'anima, nella fede, nella gratia &c.

GOTT ist reich an Barmhertzigkeit gegen die/ so Ihn anruffen/ Dio è ricco in misericordia inverso quelli che l'invocano. Rom. 10. Efes. 2.

reiche Güter/ beni ricchi cioè di grand'entrata; ricche possessioni, larghe facoltà,

ein reiches Stifft / una fondatione, cioè chiesa &c. ricca, monastero &c. opulento.

ein reiches Erbe / ricca cioè ampia heredità, ricco, ampio patrimonio.

reiches Einkommen / ricche entrate, cioè copioſe, molte.
reiche Pfarr ꝛc. pieva, cura &c. ricca, di groſſa entrata. V. Fett.
ein reiches Almoſen / ricca limoſina, cioè conſiderabile.

Reich/Ricco, cioè Pretioſo, it. Abbondante, Copioſo.

§ ein reiches Geſchencke / reiche Gabe/ ricco preſente, ricco dono.
eine reiche Ertz-ader/ ricca vena ò miniera [di metalli.]
reiches Band ꝛc. naſtro &c. ricco cioè dove c'è frateſſuto molto oro ò argento. V. infra.
reiche Erndte/ reicher Herbſt / ricca cioè copioſa ricolta ò vendemmia meſſe abondante, dovitioſa.
reiche Jahre/ anni ricchi cioè buoni, fertili e d'abbondanza.
ein reiches Land/ un paeſe ricco cioè fertile, ferace e abbondante d'ogni gratia di Dio.
reicher Troſt von oben/ ricca conſolatione da alto cioè tale che ſatia e contenta pienamente il cuore del vero criſtiano.
die reiche Güter des Hauſes GOttes/ i ricchi beni e abbondanti (l'abbondanza, il graſſo, la dovitia) della caſa di Dio.

Reich/ Adv. Riccamente &c.

§ ein reich beladen Schiff / un vaſcello di ricco carico; un ricco vaſcello.
ein mit Gold reich bebortetes Kleid/ un ricco veſtito, un veſtito ricco d'oro &c. liſtato riccamente.
einen reich beſchencken ꝛc. regalare &c. uno riccamente; fargli ricchi preſenti.

Reich/Reicher/ Subſt. Ricco &c.

§ der Reiche hat/was er will/il ricco hà ciò che vuole.
ein groſſer Reicher / un gran riccone; un riccardo.
die Reichen wie die Armen/ i ricchi come i poveri.
die Reichen haben viel Freunde/molti ſono gli amici del ricco. Prov. 14.
ein jeder will des Reichen Vetter ſeyn/ ogniuno vuol eſſer parente del ricco.
ein Reicher antwortet ſtoltz/und herrſchet über den Armen / il ricco riſponde bruſcamente (altieramente) e ſignoreggia ſopra il povero. Prov. 18. 11. 22.
ein Reicher wird ſchwerlich ins Himmelreich kommen / un ricco [mondano e carnale] entrerà malagevolmente nel Regno de'cieli. Matt. 19.
wehe euch ihr Reichen/dann ihr habt euren Troſt (eure Wolluſt und Freude) dahin/ guai a voi altri ricchi; che havete la voſtra conſolatione, i voſtri agi, le voſtre delitie e ſolazzi in queſto mondo! Luc. 6.
der Himmel behüte mich für einem Reichen/der arm worden/ und für einem Bettler / wann der empor kommen iſt/ il cielo mi guardi da ricco impoverito; e da pezzente, quando è ſalito.

—**reich**/in Compoſ. poſtp. [ò di grand' uſo e di molta eleganza] Ricco, Dovitioſo, Abbondante, Copioſo, it. Ciò che hà ò ha attitudine à tal è tal coſa.

§ Blumen-reich / poët. ricco di fiori, fiorito.
Bücher-reich/ ricco di libri.
eine Bücher-reiche Liberey / una libraria, biblioteca ben fornita.
Ehren-reich/ ricco di honori (Erich) cioè honoratiſſimo, magnifico, illuſtre.
Ertz-reich / Ader-reich / ricco di vene metalliche, metalloſo.
Ertz-reiches Gold-/ Silber-ꝛc. Ertz-reiches Gebürge/ montagne metallifere, ricche di miniere d'oro, d'argento &c.
Fiſch-reich/ ricco ò copioſo di peſci; peſcioſo.
Fiſch-reiches Waſſer/ acqua dove ci ſono peſci e dove la peſca è buona.
Freuden-reich/ ricco cioè pieno, colmo di gioia, tutto gioia.
ein Freuden-reicher Tag/ un giorno gioioſo, allegro, d'allegrezza.
Gaben-reich / ricco di doni e talenti, attalentato, qualificato.
Geiſt-reich/ pieno di ſpirito, ſpiritoſo, garbato. V. Geiſt.
ein geiſtreicher Prediger ꝛc. un predicatore &c. ſpiritoſo, cioè zelante, pieno di ſpirito celeſte,
ein geiſtreiches Gedicht/ un poema ſpiritoſo, cioè dotto e pieno d'arte e d'invention.
Geld-reich/ ricco di danari, pecunioſo &c.
Gnaden-reich/ ricco, pieno, colmo di gratie; gratioſo, aggratiato, benedetto &c.
Gold-reich/ ricco d'oro.
Gold-reiches Ertz / metallo ricco d'oro che mena oro aſſai.
Gold-reiches Band ꝛc. naſtro ricco d'oro.
Honig-reich/ ricco cioè abbondante di miele.
Hopfen-reich/Malt-reich/ ricco cioè ben condito di luppoli &c.
Hopfen-reiches Biet/ birra ben luppolata e braſſinata, cioè di conſerva e ſoſtantioſa.
Huld-reich/ricco di favori (Huldrich) cioè favoritiſſimo.
Korn-reich/ ricco, abondante di grae biade.
Kunſt-reich/ ricco d'arte, cioè artificioſiſſimo, artiſta.
ein Kunſtreicher Mann / un huomo grand'artiſta, gran virtuoſo.
ein kunſtreiches Werck / un'opera, machina di grand artificio; fatta artiſtamente e con maeſtra mano, con maeſtria, maeſtrevolmente. V. Kunſt.
Lehr-reich/ ricco di dottrina; ſententioſo; moraliſſimo.
eine lehrreiche Predigt/ Ermahnung ꝛc. una predica, eſortatione &c. ricca, piena, colma di dottrina e di moralità.
Lieb-reich/ ricco d'amore cioè amorevole, amoroſo, affettuoſo, it. caritatevole. V. Lieb.
Mild-ò milt-reich/ ricco di benignità e di bontà cioè benigniſſimo, boniſſimo, liberaliſſimo, largiſſimo.
ſeine mildreiche Hand aufthun/aprir la larga ſua mano, cioè dar largamente.
Obſt-reich/ ricco cioè abbondante di frutti.
ein Korn- und Obſtreiches Jahr/ un anno abbondante, fertile, copioſo di grani e di frutti.
Quell-reich/ ricco di vene, ſcaturigini e ſorgivi.
ein quell-reicher Brunn/ una fontana ricca di ſorgivi &c.
Sinn-reich/ ricco di ſenno cioè ſenſato; giudicioſo, ingegnoſo. V. Sinn ꝛc.
Schatten-reich/ ricco d'ombra cioè che getta ombra aſſai.
ein Schatten-reicher Baum/ un' albero ombroſiſſimo ò che dà ombra gratiſſima.
Schiff-reich / ricco di barche cioè navigabile.
ein Schiff-reiches Waſſer ꝛc. acqua, fiume navigabile.
*Schulden-reich / ricco cioè carico di debiti.
Trauben-reich/ ricco di uva.
Trauben-reiche Stöcke/viti cariche d'uva.
Troſt-reich/ ricco cioè pieno di conſolatione.
eine Troſt-reiche Predigt/ una predica che reca conſolationi grandi e ſode.
Tugend reich/ ricco di virtù cioè virtuoſiſſimo.
viel Ehr- und Tugend-reiche Frau/ honoratiſſima e virtuoſiſſima Signora.
Volck-reich/ ricco di popolo cioè popolatiſſimo.
eine Volck-reiche Stadt/un città molto popoloſa, popoloſa.
Vieh-reich/ ricco abbondante di armenti e beſtiami.
Wald-reich/ ricco di ſelve e foreſte cioè ſelvoſo, boſcoſo.
Wald-reiches Land/ paeſe boſcoſo, ſelvoſo, folto di boſchi e di ſelve.
Waſſer-reich / ricco, fornito di acqua,

qua,cioè che hà il beneficio dell'acqua.

ein Waſſer-reiches Land/ paeſe abbondante di acque,fonti,laghi e fiumi.

ein Waſſer-reiches heimlich Gemach ꝛc. un ceſſo &c.adacquato cioè che hà acqua corrente in fondo che leva ſeco gli escrementi.

Wein-reich/ ricco &c. di vino, it.vinoſo.

ein Wein-reiches Land/ un paeſe abbondante di vini.

ein Wein-reicher Wein/ uno vino vinoſo cioè di ſoſtanza, di garbo,gagliardo.

Wort-reich/ ricco, copioſo di voci e di locutioni.

ein Wort-reiches Lexicon/ un leſſico (dittionario) ricchiſſimo,copioſiſſimo.

Reich-Arabien/Arabia ricca, cioè la ſelice ò Sabéa. 1.Reg. 10.

§ die Königin von Reich-Arabien/ la Regina di Seba ò di Saba.

Reichlich/ Adj. Ricco, Divitioſo cioè Abbondante, Copioſo, Largo.

§ eine reichliche Gabe/largo dono,dono liberale.

ein reichliches Almoſen/ larga limoſina.

§ reichlicher Segen/ ricca, larga benedittione; un diluvio di benedittioni.

Reichlich/Adv. Riccamente, Dovitioſamente, cioè Largamente, Copioſamente, Liberalmente. *V.* Hauffig.

§ reichlich geben/mittheilen/dargeben/ dare, porgere, communicare, partecipare largamente, dovitioſamente.

GOtt wirds euch reichlich belohnen/ vergelten/ Dio velo ricompenſarà, rendra largamente, Dio ne farà largo rimuneratore.

reichlich ſegnen/ benedire uno largamente,grandemente; dargli larghe benedittioni.

GOTT hat uns reichlich getröſtet/ begnadet ꝛc. Dio ci hà conſolato, gratiato &c. largamente.

er hat den Geiſt der Gnaden reichlich über uns ausgegoſſen/ egli hà ſparſo ricca-e largamente ſopra di noi lo ſpirito della gratia. Tit. 3.

laſſet das Wort Chriſti reichlich in euch wohnen/ che la parola di Criſto habiti di voi dovitioſamente. Col. 3.

Reichthum/m. (n.) Reichthümer/ plur.Ricchezza,Ricchezze plur. Facoltà,it,Abbondanza,Dovitia, Copia.

§ das iſt all mein Reichthum/ queſta è ogni mia richezza, queſto è tutto 'l mio bene,tutto che poſſiedo al mondo.

der überſchwenckliche/ unausforſchliche Reichthum der Gnade/ der Herrlichkeit ꝛc. gl'ineſtabili richezze della gratia, della gloria &c.

§ nach Reichthum heurahten/ riguardare,haver mira, occhio alle richezze nel prender moglie; ſpoſare,abbracciare una borſa e non una conſorte [ſciocca e meſchina quella che lo sà e lo fà.]

der Reichthum iſt ſo groß nicht bey ihr/ le ſue ricchezze non ſono già tante; la vacca non è graſſa come ſi crede.

ein groſſer (groſſes) Reichthum an Geld/ Gold/ Silber ꝛc. una gran dovitia, abbondanza &c. un gran teſoro in danari, oro,argento &c.

nach Reichthum trachten/ aſpirare a ricche ze.

auf ſeinen Reichthum troſten/ pochen/ ſich verlaſſen/ ſein Hertz hangen/ ſein Vertrauen ſetzen/hoffen/ bravare, frappare, vantare ricchezze, gloriarſene,confidarvi,mettervi,collocarvi il cuore, la ſperanza, la fede.

Moſt achtet für gröſſern Reichthum die Schmach CHRISTI als die Schätze Egypti/ Moiſe riputò il vituperio di Criſto ricchezza maggiore de'teſori d'Egitto. Heb.11,26.

Reichern/ [Verb. inuſit. mà non già il]

Verb. Compoſit.

Be-reichern/ Arricchire, Opulentare [ſi piglia per ordinario in ſenſo vitioſo ſe bene non ſempre]

§ einen bereichern/ arrichire &c. uno, far uno d'oro.

er kan dich bereichern ò zum reichen Mann machen/ egli ti può far d'oro.

ſich bereichern/arricchirſi.

ſich mit fremden oder mit Armenaut bereichern/arricchirſi de beni altrui delle ſpoglie de' poveretti, opulentarſi delle fatiche e ſudori de ſciagurati;per coprire ſuo altare ſpogliare mille chieſe altrui.

Be-reichert/ Arricchito.

§ mit geiſtlichen und zeitlichen Gütern bereichert/ arricchito, accreſciuto &c. di beni di gratia e di fortuna. V. Segnen.

bereichert werden/ eſſer' arricchito &c.

Bereicherung/f. Arricchimento.

Reich/n. Reichs/gen. Reiche/ plur. [pare corrotto da regiren/ il che viene da regen/ moverſi, di cui s'è trattato al ſuo luogo] Regno (Reame.) Lat. Regnum, Imperium. *V.* König. Krone.

König-reich/ it. Krone/ idem [anzi più uſitato che non il ſemplice in ſenſo profano mà non già nel ſacro.]

das Reich GOTTES/ il Regno di Dio.

das Reich CHRISTI/ das Reich der Gnaden/ il regno di Criſto, il regno di gratia.

das Reich der Himmeln/ il regno de' cieli.

das Reich Iſrael/ il regno d'Iſraelle.

die Reiche der Erden/ regni della terra.

§ zukomme uns dein Reich! auvengaci il tuo Regno!

dein Reich/ O HERR/iſt ein ewiges Reich/ il Regno tuo, o Signore,è un Regno eterno (ſempiterno) di tutti i ſecoli. Pſ. 145.

wann ich ein Königreich würde zu gewinnen/ s'io ſapeſſi guadagnare un regno.

ein König ohne Reich/ un Rè ſenza regno.

nach dem Reich GOttes trachten/ aſpirare al(cercare,ricercare il) regno di Dio.

nach einem Reich trachten/ ambire un imperio, una corona, uno ſcettro.

die vier Reiche oder Haupt-reiche/ le quattro gran monarchie.

ein Reich einnehmen/ erlangen/ erobern/an ſich bringen/ererben/occupare,acquiſtare,conquiſtare,hereditare &c.un regno (una corona) ſalire al trono.

ſein Reich beſtättigen/ in Frieden erhalten/handhaben/ beſchützen/vermehren/ ſtabilire il ſuo trono; conſervare, mantenere, diſendere, ampliare(augmentare) il ſuo regno.

das Reich verlieren/ vom Reich verſtoſſen/ ums Reich kommen/ perder il regno, eſſere depoſto dal trono,eſſergli tolto di mano lo ſcettro, levata la corona.

einen wieder ins Reich ſetzen/ riſtabilire uno nel regno, rimetterlo ſu'l trono,reſtituirgli lo ſcettro.

das Reich aufkündigen/ übergeben/ rinonciar'al regno,deporre la corona (lo ſcettro.)

Reich/ Prencipato ò Imperio ſourano, it. Podeſtà,Governo. *V.* Regirung. Regiment.

§ das Reich antretten/ prender' il governo ò li redini del governo.

er will das Reich allein haben/ egli vuol il governo; egli vuol regnare, dominare tutto ſolo.

unter ſein Reich bringen/ mettere ſotto

ſotto 'l ſuo imperio ; ſoggiogare, ſottomettere.

Reich/Regno cioè Univerſalità delle creature.

§ **das Reich der Thiere**/ il regno animale.
das Reich der Gewächſe/ il regno vegetabile.
das Reich der Erze/ il regno minerale.

Reich ò **Römiſche Reich**/ò **das Heil. Römiſche Reich**/it. **Käyſer-reich**/ Imperio, l'Imperio Romano, Il ſacro Romano Imperio con tutti quei che lo compongono, prencipi e ſudditi, [di maniera che nominandoſi in tedeſco maſſimè in Auſtria, la voce Reich/ tutta ſola, cioè politicamente, s'intende l'Imperio, cioè gli Stati congiunti dell'imperio Romano.]

§ **am Reich prätendiren** / pretendere, haver pretenſioni all' imperio.
aus dem Reich Briefe haben/ haver lettere dell' Imperio cioè da qualche città ò luogo di eſſo.
beym Reich es halten / eſſer fedele all imperio, eſſer buon'imperiale.
durchs Reich reiſen/ viaggiare, paſſare per l'imperio cioè per gli ſtati di eſſo.
im Reich droben/ laſſu nell'imperio.
ins Reich reiſen/marſchiren/ marciare, far'una marciata nell'imperio.
ſich ins Reich ſchleichen / introdurſi, ſott' introdurſi ſegretamente, ſottentrare nell' imperio per iſpiare e e tradire il paeſe, e per cavarne le ſoſtanze.
vom Reich dependiren/ dipendere, eſſere dipendente dell'imperio.
wider das Reich aufſtehen / levarſi contro l'imperio.
zum Reich gehören/ attenere, appartenere all'imperio.
zum Reich gehörig/ attenente, incorporato all'imperio.
ein Fürſt/Graf ꝛc. des Reichs/ prencipe, conte &c. dell' imperio.
die Stände ꝛc. des Reichs/ gli ſtati dell'imperio.
das Reich beſchweren/ausſaugen/ erarmen/ erſchöpfen / ruiniren/ zu Grund richten/ gravare, aggravare, smugnere, impoverire, eſaurire, rovinare &c. l'imperio.

—reich/in Compoſ. poſtpoſ. per eſemp.

§ **Erb-reich**/ regno hereditario.
Erd-reich/ regno terreſtre, it. terreno, it. terra. V. **Erd**.
Franck-reich/ [regno di] Francia.
Gottes-reich/ regno di Dio.
Himmel-reich/ regno de'cieli.
Königreich/ regno, reame. V. **Reich**.
Oſter-reich/ regno dell'oſtro, cioè Auſtria.
Wahl-reich/ regno elettivo.
Wechſel-reich / regno alternativo.

Compoſti poetici ſono :

§ **Feuer-reich**/ regno (regione) del fuoco.
Hellen-reich / **Teufels-reich**/ regno infernale del diavolo.
Luft-reich / regno (regione) dell' aria.
Sternen-reich / regno ſtellato.
Sünden-reich/ regno de'peccati.
Waſſer-reich/ regno delle acque ò di Nettuno ; il Mare.
Weiber-reich/ **Küchen-reich**/regno, monarchia di donne ; la cucina.
Welt-reich/ regno del mondo.
Zanck-reich/ regno della diſcordia. e ſimili.

Reichs- in Compoſ. prepoſ. e fertiliſſimo in termini publici, per eſempio :

Reichs-abſchied / **Reichs-ſchluß**/ Receſſo cioè Concluſo, Coſtitutione fatta in una dieta imperiale.
Reichs-acht/f. Bando imperiale.
Reichs-adel/n. Nobiltà dell'imperio.
Reichs-adler/ m. Aquila imperiale.
Reichs-anlagen/Reichs-ſteuer/Impoſitioni, Tributi, Contributioni imperiali.
Reichs-apfel/m. Pomo ò Mondo imperiale.
Reichs-bauer/m. Contadino imperiale [una di quattro Città così nominate.]
Reichs-biſchof/ m. Veſcovo imperiale ò dell'Imperio.
Reichs-boden/m. Terreno imperiale, Terre, Stati dell' Imperio.
Reichs-burger/ Cittadino ò Borgheſe imperiale.
Reichs-cammer/f. Camera imperiale.
Reichs-canzlar/ Cancelliere dell' Imperio.
Reichs-dorf/n. Villaggio imperiale [una di 4. Città così dette.]
Reichs-feind/ m. Nemico [dichiarato] dell'Imperio.
Reichs-feldherr/m. Generale dell' Imperio.
Reichs-freyer/ m. Signor franco cioè, Barone dell' Imperio. V. **Freyherr**.
Reichs-fürſt/m. Prencipe dell'Imperio.
Reichs-gefälle/ Finanze, Rendite imperiali.
Reichs-geſchäften/Reichs-händel/ Reichs-ſachen/ Reichs-weſen/ Affari, impicci, Cole dell' Imperio.
Reichs-geſetze / **Reichs-ſatzungen/ Reichs-ordnungen**/Leggi, Coſtitutioni, Statuti, Ordinanze imperiali ò dell'Imperio.
Reichs-glied/n. Membro dell'Imperio.
Reichs-graf/m. Conte dell'Imperio.
Reichs-gräntzen/ Frontiere, Confini, Termini dell'Imperio.
Reichs-haubt/Capo dell'Imperio, Imperatore.
Reichs-hof/m. Corte (Aula) imperiale.
Reichs-hof-kammer / f. Camera aulica imperiale.
Reichs-hof-kammer-raht/ Conſiglio aulico imperiale.
Reich-hofraht/m. Conſigliere nel Conſiglio aulico imperiale.
Reichs-preſident/m. Preſidente di quel conſiglio.
Reichs-hof-ſecretarius/ m. Secretario del conſiglio aulico imperiale.
Reichs-leben/ n. Feudo imperiale.
Reichs-müntz/Reichs-wehrung/ f. Moneta imperiale.
Reichs-ornat/ m. Ornato imperiale, Paramenti e Inſignie imperiali.
Reichs-probe/f. Lega imperiale.
Reichs-ritter/ m. Cavalliere cioè Nobile e vero gentilhuomo dell' Imperio.
Reichs-ritterſchafft/ f. Nobiltà imperiale.
Reichs-rolle/ **Reichs-matricul**/ f. Matricola imperiale.
Reichs-ſaſſ/m. Habitante, it. Feudatario dell'Imperio.
Reichs-ſcepter/n. Scettro imperiale.
Reichs-ſchatz- ò **Ertz-ſchatzmeiſter**/ m. Teloriere ò Archi-teloriere dell' Imperio.

Reichs-ſchwert/ n. Spada imperiale.

Reichs-ſtadt/ ſ. Città Imperiale ò dell'Imperio.

§ eine freye Reichsſtadt/una città libera imperiale.

Reichsſtädte-collegium/Collegio della città imperiali.

Reichs-ſtände/Stati, Ordini imperiali ò dell'Imperio.

Reichs-ſtat/ m. Stato dell' Imperio.

Reichs-tag/ m. Dieta imperiale, it. Convento &c. d'un regno.

§ einen Reichstag ausſchreiben/halten/ convocare, intimare, commandare, fare, celebrare una dieta.

der Reichstag zu Regenſpurg / la dieta di Ratisbona.

Reichs-thaler / m. Talero, Scudo imperiale.

Reichs-verſammlung/ m. Convento, Congreſſo, Radunanza imperiale ò degli ſtati imperiali.

Reichs-vaſall/ m. Vaſallo imperiale.

Reichs-völcker / Truppe imperiali.

Reichs-waffen / **Reichs-armee**/ **Reichs-macht**/ Armi, Armate, Forze, Eserciti imperiali ò dell' Imperio.

Reichs-wappen/Armi imperiali.

Reichen/ Verb. act. [pare derivarſi dal Verbo ragen / eminere, ſalire e dal fiamengo raken / reiken] Recare, Porgere, Dare, mà ſi uſa principalmente in vece di dare &c. nelle coſe che ſi dà ex ufficio, per giuſtitia ò per carità. Lat. Porrigere &c. *V.* Langen.

§ einem etwas reichen/ recare, porgere qualche coſa ad uno.

einem Armen das Allmoſen reichen/ recare, porgere, dare la limoſina ad un povero.

ſeinen Antheil Steuer ꝛc. reichen/ porger la ſua quota del tributo.

Ungeld/Zoll ꝛc. reichen müſſen / dare, pagare la gabella.

einem Dürftigen die Hand ò hülfliche Hand reichen/ porger la mano cioè aiuto ad un biſognoſo.

die Unkoſten (den Koſt) zu etwas reichen/ fornire, ſomminiſtrare le ſpeſe (la ſpeſa) à qualche coſa.

einem die Koſt/Nahrung/ und andere Verpflegung reichen / ſomminiſtrare, fornire, dare il vitto ad uno e le altre coſe neceſſarie.

dem Kind die Bruſt reichen/ porgere, dar la mammella (la poppa) al bambino.

einem das Heil. Nachtmahl/die letzte Oelung reichen/ porgere, dare, amminiſtrar' ad uno la ſanta communione, l'eſtrema untione.

einem das Waſſer (Handwaſſer) reichen/ porgere, dare l'acqua alle mani ad uno.

er reichet dem andern das Waſſer nicht/ non gli porge già l'acqua all' altro, cioè l' avanza di gran lunga; non vi è comparatione.

Reichen / Verb. neut. Eminere, Spuntare fuori, Avanzare, Soprastare. *V.* Ragen.

§ ich reiche über ihn/ io gli ſono di ſopra, cioè l' avanzo di taglia, lo ſupero di ſtatura.

groſſe Herren reichen weit / dann ſie haben lange Arme/ li gran Signori recano e giungono da lontano, percioche hanno le braccia lunghe.

Reichen/ Verb. imperſ. Giungere, Arrivare, Salire, Toccare.

§ reichen an ò bis an ò ſo weit reichen/ giungere &c. reggere fin'à ...

ſie wolten einen Thurn bauen/ der bis an Himmel reichete/ voleano edificare una torre la cui ſommità giungeſſe, ſaliſſe, s'alzaſſe, toccaſſe fin'al cielo.

ſeine Güte (Gnade) reichet ſo weit der Himmel iſt/ la ſua Benignità arriva, giunge fin'al cielo. Pſ. 36. 6.

die Mauer reichte bis an das Ufer des Meers/ il muro giungeva, reggeva fin'alla riva del mare.

damit ſein Name auf die Nachkommen reiche/ a fin ch'il ſuo nome giunga (paſſi) fin'a' poſteri ò alla poſterità.

Reichen/ Arrivare, cioè Baſtare, Rilevare.

§ ſo wenig wird nicht reichen für ſo viele/ ſi poco non baſterà per tanti. *V.* Zulangen. Klecken. Gnug.

Ge-reichet/ Recato, Porto, Dato.

§ JESU ward gereichet das Buch Jeſaiä/ à Gieſù fù recato (dato in mano) il libro d'Iſaia. Luc. 4.

Reicher/ m. Porgitore, Recatore &c.

§ Hand-reicher/ idem, it. aiutante, manouale. *V.* Handlanger.

Reichung/ ſ. Recamento &c.

§ Reichung des Allmoſens/ der Steuer ꝛc. il dar limoſina, tributo &c.

Handreichung/ porgimento di mano cioè aiuto di coſto, ſomminiſtratione, dispenſatione del vitto e veſtito.

Handreichung thun / leiſten / ſomminiſtrare, fornire il neceſſario.

tägliche Handreichung/ ſomminiſtrationi, aiuti quotidani.

Hülfreichung / il dar aiuto, ò l' aiuto ſteſſo.

Verba Compoſita.

Aus-reichen/ Arrivare cioè Baſtare, Farla. *V.* Zureichen.

§ es wird nicht ausreichen/non baſtarà. wir werden mit 6. Ehlen nicht ausreichen/ con ſei bracci non la faremo.

er reichet wol aus mit dem Gelde/ quel danaro gli baſtarà come credo, egli la farà con eſſo, mi pare.

Be-reichen/ **an-reichen** / Toccare, Giungere.

§ einen bereichen können/ poter toccare, giungere uno.

die Sache bereichet mich nicht ò reichet mich nicht an/ quella coſa non mi tocca, non tocca a me, non mi attiene nulla. V. Belangen. Betreffen.

Dar-reichen/ Recare, Porgere, it. Somminiſtrare, Fornire, Suppeditare. *V.* Herreichen.

§ ſie reicheten Ihm einen Groſchen dar/ eſſi gli porſero un danajo. Matt. 22.

einem alle Nohtdurfft darreichen/ ſomminiſtrare &c. tutti li biſogni ad uno.

nach dem Vermögen / das GOTT darreicht/ ſecondo le forze che porge, ſomminiſtra Iddio.

den Hals darreichen/ porgere, tendere il collo.

den Backen darreichen/ tender, preſentare la guancia.

den Mund darreichen/tender la bocca.

alles darreichen/ tendere là ogni coſa cioè proſtituirſi, recarſi là come altri vuole. V. Herreichen. Herrecken.

Dar-gereicht/ Recato, Porto, Somminiſtrato, Teſo.

Dar-reichung/ ſ. Porgimento.

Ein-reichen/Recare, Porgere dentro, it. Preſentare.

§ eine Bittſchrifft / Klagſchrifft einreichen/ preſentare una ſupplica, recare un memoriale al Prencipe ò al Magiſtrato.

Er-reichen / Giungere, Arrivare, Cogliere, Aſſeguire, Toccare, Arrigere. *V.* Einholen. Erlangen. Ereilen.

§ einen erreichen mit gehen/lauffen ꝛc. giungere &c. uno caminando, cordo.

du wirſt ihn ſchwerlich erreichen / ti ſarà malagevole, tu ſtentarai di giungerlo.

einem in der Wiſſenſchafft/Kunſt ꝛc. erreichen/ giungere, aſſequire uno in qualche ſcienza ò arte. V. Beykommen.
ein gewiſſes Alter ꝛc. erreichen/giungere, pervenire ad una certa età, toccare un certo termine di vita.
ein Geheimnis mit dem Verſtande erreichen/ aſſeguire un miſterio, penetrarlo coll' intelletto, venir'à comprenderlo &c. V. Begreiffen.
ſeine ordentliche Statur/Länge/Höhe/Stärcke ꝛc. erreichen/ giungere, pervenire alla giuſta ſua ſtatura, robuſtezza &c.
den Himmel meinen mit dem Finger zu erreichen/ credere di toccar' il cielo col dito.
den Zweck/ſeinen gewünſchten Zweck/ das End erreichen/ attingere (attignere) giungere al ſuo ſcopo bramato, toccare, colpire la mira, arrivare al ſuo fine.
den Haven erreichen/ toccar'il porto; approdare.
den Gipfel erreichen/giungere fin'alla cima, fin'al ſommo.
das Thor noch erreichen/ pure giugnere la porta.
Kinder/die das Weltlicht nicht erreichen/ embrioni che non giungono, ſpuntano a vedere la luce del mondo.
ſeinen Zweck nicht erreichen/non toccare lo ſcopo,fallare la mira,mirare, tirare in fallo.

Er-reicht/Giunto, Arrivato, Colto, &c.
§ wir haben das vorgeſteckte Ziel unſers Berufs in CHRISTO noch nicht erreicht/ non ſiamo giunti ancora allo ſcopo della noſtra vocatione in Criſto.
ich hab nunmehr das ſechziaſte Jahr mit GOTT erreicht/io hò hormai attinto il (toccato l'orlo, ſono giunto &c. al) ſeſſageſimo.

Er-reichlich/ Adj. Arrivabile, Acceſſibile.

Un-er-reichlich/ Inarrivabile, Inacceſſibile, Dove non ſi può giungere.
§ eine unerreichliche Höhe/ un'altezza inacceſſibile.

Ge-reichen/Verb. impers. Riuſcire, Venir'ad eſſere, Ridondare.
§ einem etwas zum Schaden/zum Verderben ꝛc. gereichen/ ridondare, riuſcire qualche coſa à danno, à rouina di qualcheduno.
einem etwas zu Ehren/zum Ruhm ꝛc. gereichen/ riuſcir,ſpuntare à honore,à gloria,ò giunger',venir'ad eſſere honorevole.

Ge-reicht/ Riuſcito, Ridondato &c.

Her-reichen/ Recare,Porgere quà it. Somminiſtrare.
§ reiche mir das Buch/ den Krug/ das Brod ꝛc. her! recami, porgimi, dammi quà il libro,il boccale,il pane &c.
alles herreichen/was zur Nahrung nöhtig iſt/ ſomminiſtrare tutte le coſe neceſſarie al vivere. V. Reichen. Darreichen.

Hervor-reichen/ Recare fuora, Produrre,Cavare per porgere.

Hin-reichen/zu-reichen/ Giungere, Arrivare, it. Baſtare.
§ ich kan nicht hinreichen/ io non vi poſſo giungere &c.
es reicht nicht hin/ non giunge, non arriva, non tocca. V. Zureichen. Kurtz.
zehen Ehlen werden ſchwerlich hinreichen/ dieci bracci appena baſteranno.

Hinab- ò hinunter-reichen/ Recare ò Porgere giù, it. Giungere fin laggiù.

Hinauf-reichen/ Recare ò Porgere sù, it. Giungere fin lassù.

Hinaus-reichen/ Recare ò Porgere fuora.

Hindurch- ò durch-reichen/ Recare ò Porgere per traverſo di qualche apertura.

Hinein-reichen/ Recare ò Porgere dentro, it. Giungere fin là dentro.

Hinüber-reichen/ Recare o Porgere, it. Giungere fin' all' altra banda.

Uber-reichen/[prim.brev.] Recare,Arrecare. Rendere, Dare, Ricapitare,Preſentare. V. Uberliefern.
§ einem eine Schrifft/einen Brief ꝛc. überreichen/ recare, conſegnare una ſcrittura,ricapitare,rendere una lettera ad uno. V. Ubergeben.
eine Bittſchrifft dem Raht überreichen/ dare,porgere, preſentare un memoriale al ſenato. V. Einreichen.

Über-reichen/ Avanzare, Superare.
§ er überreichet ihn um eines Kopfs/ egli l'avanza la teſta. V. Übertreffen ꝛc.
einen in einer Kunſt weit überreichen/ avanzare &c. uno in qualche arte.

Zu-reichen/ Recare, Porgere, Dare. V. Zulangen.
§ einem Dachdecker/ Mäurer ꝛc. Ziegel/Steine/ Mörtel ꝛc. zureichen/ porgere, recare, dare le tegole, i mattoni, la malta &c. al copritetto, al muratore &c.
zureichen in die Schüſſel/ metter mano ò far' al piatto. V. Zugreiffen. Zulangen.
der Herr reiche zu! V. S. metta mano ò faccia al piatto!

Zu-reichen ꝛc. Ved. Hin-reichen ꝛc.

Reif ꝛc. V. Reifen/it. Zeitigen ꝛc.

Reif.

Reif/m. [forse da reifen/maturare] Brina, Brinata. Lat. Pruina.
§ Reif und Schnee loben den HErrn! voi brine e nevi,lodate il Signore!
mit Reif bedeckte und beſchwerte Bäume/ alberi coperti, carichi di brina.
es fällt ein Reif/ caſca la brina.
der Kohl ꝛc. iſt am beſten/ wann ihn der Reif gebrannt hat/ il cauolo brinato (cotto dalla brina) rieſce più delicato.
der Reif gehet ab/vergehet/ zergehet/ la brina ſi dilegua,ſi và diſfacendo, ſpariſcendo.

Reificht/ Adj. Brinoſo.
§ reificht Wetter/ tempo brinoſo.
reifichte Wälder im Winter/ boſchi coperti, bianchi canuti,incanutiti di brina di verno.

Reifen/reifeln/ Brinare, Far brina.
§ es reifet/reifelt/ egli brina.
es hat dieſe Nacht gereifet/ egli hà brinato, fatto brina queſta notte.

Verb. Compoſit.

Be-reifen/ Brinare, cioè Coprire di brina, Bianchire.
§ ein bereiftes Haar/ bereifter Bart/ capegli brinati, bianchi, canuti di brina, barba brinata &c.
bereifte Wälder/ ſelve coperte ò canute di brina, boſchi brinati.
das Feld iſt bereift/ es ligt der Reif wie dick auf dem Felde/ la campagna è coperta di brina.

Reif/ m. Reife/ plur. [forse da reigen/ orbe, it. ballo tondo] Cerchio da botte o coſa ſimile. Lat. Circulus.
§ Faß-reif/ idem.
Reife ſchleiſſen/machen/ far cerchi.
einen Reif beugen/ſchneiden/ kerben/ binden/ piegare, intagliare (incaſtrare) legare,vincaſtrare, vinciglia-re, ſtroppare cerchi.
das Faß ligt noch in guten Reifen/ la botte hà buoni cerchi, ſtà ancora ben' incerchiata.
durch den Reif gauckeln oder ſpri-

gen/ ſaltare, giuocolare per il cerchio.
einen Reif/ etliche Reiſe an ein Faß legen/Reiffe anlegen/ mettere uno ò più cerchi ad una botte; accerchiarla,incerchiarla.
Reiffe auklopfen/ treiben / antreiben/ anzwingen mit dem Schlagel/ ſpingere, cacciare i cerchi col maglio.
einen Schlag auf das Faß/ und den andern auf den Reif geben/ dar'un colpo alla botte, ed un altro al cerchio, met. temporeggiare, andar' con diſcretione.
es iſt ein Reif geſprungen/abgeſprungen/ ci è craparo rotto un cerchio alla botte.
Stück-reif/ cerchio groſſo, cerchione, da botte grande.
Mittel-reif/ cerchio mezano.
eichene/ häſelene/ birckene/ eiſene ꝛc. Reife/ cerchi di quercia, di avellano,di bietola,di ferro &c.
ahmige (ahmerige ò eimerige) Reife/ cerchi da botte d' un maſtello.
zwey-/ drey-/ vier- ꝛc. ahmige Reife/ cerchi da botte di due, tre, quattro &c. maſtelli.
ein Faß ꝛc. mit eiſenen Reifen beſchlagen/ accerchiare ò incerchiare una botte di ferro.
ein Faß ꝛc. ſo mit eiſenen Reifen beſchlagen/ una botte &c. à cerchi ò incerchiata di ferro.
eiſerner Reif an ſonſt etwas / cinto, cerchio, orlo di ferro, intorno à qualch'altra coſa.
Reif an einem Glaß ꝛc. cerchio, orletto d'un bicchiere &c. v. Ring.
Steg-reif/ ſtaffa cioè mezo cerchio di eſſo.
aus dem Stegreif predigen ꝛc. Verſe machen ꝛc. predicare,far verſi &c. dalla ſtaffa, cioè all'improviſo, ex tempore; improviſare.
aus dem Stegreif leben oder ſich nehren/ vivere,campare &c.dalla ſtaffa cioè con maſnaderie,rapine e ladronecci.
Finger-reif/ [voc.antic.] annello (da dito.) v. Ring.

Reif-band/n. **Reif-weide**/f. Vincaſtro da cerchio, Ritorta, Vinciglio.Stroppa.

Reif-holtz/n. **Reif-ſteck**/ m. **Reif-ſtange**/f. Legno, Verga,Pertica da farne cerchi.

Reif-holtz/ Legna di cerchi rotti e vecchi, Cerchiume.

Reif-Klobe/f. Tegni-cerchio.

Reif-ſchleiſſer/m. Fendi-pertiche ò verghe da cerchi.

Reif-ſpiel/n. Giuoco del cerchio.

Reif-tantz/ m. Ballo col e per il cerchio,

Reif-treibel/m. Cugno da cacciar'i cerchi.

Reif-zieher/m.**Reif-zange**/f. Tiracerchio, Tanaglia à cerchi.

Reiflein/n. Cerchietto, Cerchiello, Cerchiarello.

Reiffen/ [Verb.antic. mà hoggidì aſſai poetico] Maturare, Maturire, Maturarſi, Diventar maturo, Stagionarſi. Lat. Maturescere. *V.* Zeitigen.

§ das Obſt/ die Trauben reiffen ſchon/ i frutti, le uve maturano ò maturiſcono.
es kan für Kälte und Regen nichts recht reiffen/ il freddo e le pioggie impediſcono il maturire di tutti li frutti di campagna.
das Getraid fängt an zu reiffen / le biade cominciano à maturire.
die Erdbeer / die Johannes-und Stichel-beer reiffen am allererſten/ le fragole e l'uvetta ſono le prime a maturire (maturare.)

Reiffend/ Maturante, Stagionante, it, Maturativo.

§ die reiffende Krafft/ la virtù, facoltà maturativa ò maturante.

Ge-reifet/ Maturato, mà non ſi uſa e in luogo ſuo ſi dice meglio

Reif/Adj. Maturo,Stagionato, Fatto. *V.* Zeitig.

§ reife Trauben/ uva matura.
reifes Obſt / reife Feigen ꝛc. frutti maturi, fichi &c.maturi.
reif werden/ maturire, maturare, maturarſi. v.Reiffen.
es wird nichts reif vor ſeiner Zeit/ niente ſi matura prima che ne ſia la ſtagione.
reif ſeyn/ eſſer maturo.
die Ernde iſt reif/ la ricolta è matura. Joel. 3.
die Birn/Aepfel ꝛc. ſeynd ſchon reif/ le pere,le mele &c.ſon già mature.
wann die Birn reif iſt / ſo fällt ſie ab/ wann ſie nicht gebrochen wird/ quando la pera è matura, ella caſca da per ſe, s'ella non è colta col mano, met. ogni coſa col tempo ò per violenza ſi diſtrugge.
bald reif/ ſchier reif/ halb reif/ marotto,maturetto, matuiccio,mezomaturo.
ein faſt reifer Traube/ graſpo d' uva già maturotto.
über-reif/ ſtra-maturo, ſtrafatto, mezzo ò mizzo. v.Deich.Weich.Mör.

Reif/ Maturo cioè Savio, Prudente, Senſato.

§ reifer Verſtand/ intelletto, intendimento, ſenno maturo.
reifer Rahtt/ maturo conſiglio.
ein reifes Urtheil / un giuditio maturo.
das reife Alter erreichet haben/ haver attinto l'età matura,adulta.
reif ſeyn zum Eheſtand/ eſſer matura al matrimonio.
reifes Nachſinnen/ reifes Bedencken/ maturo rifleſſo, matura conſideratione.
etwas in ein reifes Bedencken ziehen/ riflettere maturamente ſopra qualche coſa; farvi maturo rifleſſo. v. Reiflich.
frühe-reif/zeitig-reif/vor-reif/ precoce, prematuro.
frühe-reifes Obſt / frutti precoci. v. Frühe.
ein frühe-reifer Verſtand / ingegno precoce.

Un-reif/ Immaturo, Crudo, Nonſtagiato.

§ ſie freſſen halb-/oder gar unreifes Obſt/ divorano frutti mezo-crudi, anzi crudi affatto.

Reiflich/ Adj. [non hà uſo che nel figurato] Maturo. *V.* Reif.

§ ein reifliches Nachſinnen oder Nachdencken brauchen/ uſare,far maturo rifleſſo.
nach reiflicher Berahtſchlagung etwas vornehmen / intraprendere (imprendere) una coſa, eleguire un' impreſa dopo maturo conſiglio,dopo eſſervici maturamente acconſigliato.

Reiflich/Adv. Maturamente.

§ etwas reiflich bedencken/ vor-ò vorher bedencken/ conſiderare,ponderare, ſcandagliare, preconſiderare &c. una coſa maturamente, farvi maturo rifleſſo.
ich hab alles reiflich bedacht / betrachtet/überlegt/ io hò conſiderato &c. il tutto maturamente.
mit reiflichem Zurückdencken / con maturo rifleſſo.

Reifung/ f. Maturamento, Maturatione.

§ die frühe Reifung/ precocità.
eine allzufrühe Reifung des Verſtands in einem Kinde / precocità d' ingegno, ſpirito, ingegno; ſenno prematuro in un fanciullo.
die langſame/ ſpate Reifung/ tardo maturamento.
zeitliche Reifung/ ſtagionatezza.

Reife/ f. Maturezza,Maturità, Stagionezza.

§ die Reife des Alters/des Verſtandes ꝛc. maturità dall'età,del ſenno &c.

Reigen ꝛc. *V.* Reiben ꝛc.

Reig.

Reiger [meglio ſarebbe Reiher/ mà

I mà l'uſo reclama] Airone, Aerone, Agherone, Aghirone. Lat. Ardea.

§ weiſſer Reiger/ airone bianco.
grauer/blauer Reiger/ airone grigio, turchino.
Reiger baitzen/ cacciare à gli aironi.
Reiger-baitz/ f. Caccia d' aironi.
§ auf die Reigerbaitz gehen/reiten/ andar'alla caccia d'aironi.
Reiger-buſch/Reiger-ſtraus/Reiger-federn/m. Pennacchio, Pennacchiera, Penoacchino, Groppo d' aironi.
§ Reigerbuſch im Brunnenwerck oder Kunſtquellen/ aironi d'acqua d'artificio, getti d' acque in forma d' un pennacchio ò groppo di penne d' aironi.
Reiger-ſchmaltz/n. Graſſo d'airone.

Reih.

Reihe/Riege/ f. [dal Verbo reihen V. infra] Riga, Fila, Filara, Filza, Filaſtrocca, it. Linea, Verſo. Lat. Ordo. Gall. Rang. V. Zeil.

§ eine Reihe Worte/ una riga ò un verſo di ſcrittura.
nach der Reihe/(nach dem Rang) auf die Reihe gehen/ andare, caminare alla fila, per ordine in proceſſione ò proceſſionalmente. v. Reihenweis.
nach der Reihe trincken ꝛc. bere &c. in volta, alla fila ò alla ronda.
nach der Reihe ſtehen ꝛc. ſtare &c. in fila. v. Ordnung.
die Reihe an einen kommen/ venire, toccare la volta, la vicenda, l' ordine ad uno.
wann die Reihe an mich (dich ꝛc.) kömt/quando verrà la mia (tua &c.) volta. Gall. à mon (ton &c.) tour.
die Reihe iſt heut an mir / und vielleicht morgen an dir/ hoggi la volta tocca à me, e forſe domani à te.
die Reihen der Zähne ꝛc. gli ordini de' denti &c.
eine Reihe Mauerſteine / Ziegel ꝛc. una poſata, uno ſtrato di mattoni, di embrici ò tegole. v. Lage.
eine Reihe Soldaten / una fila di ſoldati.
ſchlieſſet/öffnet ꝛc. eure Reihen! ſerrate, aprite le voſtre file &c.
eine Reihe (bav. Recke) Schläge/ una filara, filza cioè una ventina di baſtonate.
eine Reihe Fäſſer im Keller/ una fila, filara di botti in cantina.
eine Reihe Bäume ꝛc. una fila &c. di alberi &c.
eine Reihe Weinſtöcke ꝛc. una fila &c. pancata di viti &c.
Bäume ꝛc. nach der Reihe ſetzen/ piantare alberi &c. alla fila.
eine Reihe Häuſer/Kräme/Läden ꝛc. una filara &c. di caſe, botteghe, fondachi &c. v. Stock.
eine Reihe Perlen/Corallen/Demanten ꝛc. una filza, vezzo di perle, coralli, diamanti &c. v. Schnur.
eine Reihe Krüge/Stüle/Seſſel/ una filaſtrocca di boccali, ſedie, carreghe.
eine Reihe Brodleiblin / una piccia di pagnotte.
eine Reihe Seulen / un ordine di colonne.
eine Reihe Zwiebeln ꝛc. una reſta di cipolle &c.
eine Reihe oder zwo ſchreiben/ſcrivere una ò due righe (verſi.)
Reihen-weiſe/ Adv. Alla fila, it. A fila, A file.
§ Reihenweiſe gehen ꝛc. caminare &c. alla fila.
Reihenweiſe ſchieſſen ꝛc. ſparare &c. à fila, à file.

Reihen/ reigen/riegen/Infilare, Infilzare, it. Ordinare in fila ò per ordine. V. Faden.

§ Perlen/Pater noſter ꝛc. reihen/ infilzar perle, pater-noſtri &c.
Ge-reihet/ge-reiget/ge-rieget/ Infilato, Infilzato.

Verb. Compoſ.

An-reihen/ein-reihen/ Infilzare, Infilare.
§ Perlen anreihen ꝛc. infilzar &c. perle.
Auf-reihen/ Slacciare [il buſto.]
Aus-reihen/ab-reihen/Sfilare, Sfilzare.
Zu-reihen/ Allacciare.
§ die Bruſt zureihen/ allacciare il buſto.

Reihen/m. [anticam. reigen / da reihe/ſenza dubio] Ridda, Carola, Danza, Ballo tondo. Gall. Branle. Lat. Chorea. V. Tantzen ꝛc.

§ Tantz-reihen/ idem.
lober GOTT mit Paucken und Reihen/ lodate Jehovah con tamburi e con danze. Pſ. 149.
ein Reihen tantzen mit jemand/ far' una paſſata di ballo con una.
den Reihen führen/ menar la ridda, la carola, met. eſſer'il capo di qualche fattione.
einen Reihen aufmachen/ auffpielen/ aufgeigen/auffpfeiffen/blaſen/ſonare una ballata.
auſſer dem Reihen tantzen / ballare fuor di miſura ò battuta.
unſer Reihen iſt verkehrt in Trauren/ i noſtri balli ſono cangiati in duolo. Thren. 5.

Reihen/ reihern [Verb. ſtato dal ſuono] Gagnolare, Gagnolire, Ghiattire, Far' il verſo della volpe. Lat. Gannire. V. Belfferen ꝛc.

§ der Fuchs ꝛc. reihet/ la volpe gagnola &c.

Reihen/ reihern/ Laſcivire, Luſſuriare, Sentir' i pruriti ò ſtimoli di libidine, Ardere de appetito venereo, Bramare il coito con certi gridi come fanno i cavalli. Lat. Subare.

Reim.

Reim/Reimen/plur. [da ramen/ collineare, ò più toſto da Reihe/ verſo, linea, riga] Rima, it. Verſo, it. Poema, Poeſia in rima. Lat. Rhythmus. V. Vers. Gedicht.

§ einen Reim dichten/reiſſen/ſchneiden/ far' una rima, cioè un verſo, it. una canzone.
einen Reim auf etwas machen / far' una rima &c. ſopra qualche voce ò ſoggetto. v. Reimen.
ein reiner/ungezwungener/herrlicher/kluger/ ſinnreicher Reim/ Kunſtreim/ una rima pura, netta, disinvolta, ſenza forza, acuta, arguta.
elender/ unreiner/ gezwungener/ mit Haaren hergezogener/ hinckender ꝛc. Reim/ rima, rimaccia, rimaglia impura, meſchina, ſforzata, ſtracchiata, zoppa &c.
lang-kurtzer Reim/ verſo ò poema in verſo trochaico.
kurtz-langer Reim/ verſo &c. jambico.
lang-gekürtzter Reim/ verſo &c. dattilico.
gekürtzt-langer Reim/ verſo &c. anapeſtico.
zwey-zeiliger Reim/ un diſtico, coppia. Gall. couplet.
drey-zeiliger Reim/ terzetto.
vier-zeiliger Reim/ quattrino. Gall. quarrain.
ſechs-zeiliger Reim/ ſeſtina.
acht-zeiliger Reim/ ottava (rima.)
Bauren-reim/it. Gaſſen-reim/ villanella. Gall. vaudeville.
Helden-reim/ poema heroico.
Hirten-reim/ egloga, paſtorale,
Kling-reim/ ſonetto.
Knüttel- ò Schlenckel-reim/ rimaccia, rimaglia; poema da ſtracci.
Lieb-reim/ idilio.
Lob-reim/ Ehren-reim/ poema panegirico.
Rätzel-reim/ poema enimmatico.
Ringel-reim/ rima circolare.
Schau-reim/ drama, poema dramatico.

Scherz-reim/ scherzo, poema di scherzo.
Sing-reim/ canto, oda, canzone.
Spott-reim/ madrigale, epigramma.
Streit-reim/ poema satirico, satira.
Tantz-reim/ coro, ballata.
Wechsel-reim/ it. Trauer-reim/ elegia.
Widerhallender Reim/ eco.
Widerkehr-reim/ ritornello.
Zwang-reim/Noht-reim/ rima sforzata.
Zwischen-reim/Schalt-reim/ rima ò verso intercalare.
e simili.

Reimen-macher/Reimen-schmid/ m. Rimatore, Rimeggiatore, Rimaruolo, Poetastro.

Reimen/ Rimare, it. Poetare.
§ reimen können/ saper rimare.
auf etwas reimen/ rimare sopra qualche soggetto, farvi una rima.
reimet mir etwas auf ꝛc. rimatemi, fatemi una rima sopra &c.
sich reimen auf ò zu etwas/ rimarsi &c. met. accordarsi, andar di concerto, convenire, aggiustarsi.
die Antwort reimet sich nicht auf solchen Brief/ questa risposta non s' accorda, non quadra à quella lettera.
es mag sich reimen oder nicht/ so ists doch wahr/ ch'ella si rimi ò nò, ella è pur vera.
reim dich Bundschuh! rimati se vuoi!
das reimet sich/ questo si rima ò và in rima, hà desinenza in rima.
sich nicht reimen ò übel reimen/ non rimarsi cioè non confare, disconvenire, essere sconcio, mal assortito.
das reimet sich nicht/ questo non rima, cioè non conviene, non và giusto.
das reimet sich wie eine Faust auf ein Auge/ questo si rima e và giusto come un pugno sull' occhio.
seidene Strümpfe reimen sich nicht auf eine Bauren-joppe/ calze di seta non si convengono, aggiustano, accompagnano, assortiscono con una giubba contadinesca. v. Schicken.

Reimend/ Rimante, it. Conveniente.
§ sich übel reimend/ disconveniente sconcio, mal assortito improprio.

Ge-reimt/ Rimato &c. *V.* Ungereimt.

Un-gereimt/ Senza rima, met. Sconcio, Spropositato, Inetto, Incongruo, Assurdo, Impertinente, Mal-nato, Sconcertato.
§ es wäre ungereimt/ wann ꝛc. sarebbe sconcio, assurdo, improprio &c. il voler &c.
ungereimte Dinge/ungereimte Händel/ cose spropositate, assurde &c. spropositi, assurdi, incongruità.
ungereimte Dinge vorbringen/ dire spropositi, dar negli assurdi, negli spropositi, nelle scartate; proferir delle assurdità; parlar assurdamente, spropositatamente, fuor di proposito, mal à proposito; spropositare.
ein ungereimter Vortrag/ una proposizione assurda, impertinente, inetta, sconcia &c.

Un-gereimtheit/ f. Spropositatezza, Assurdità, Sconcezza, Sconvenevolezza, Sconcertatezza, Improprietà, Incongruità.

Reim-art/ f. Genere di rima, verso ò poesia.

Reim-fall/ m. Cadenza in rima.

Reim-fällig/ Ciò che cade in rima o che si rima.

Reim-gebet ò gebellein/ n. **Reim-seufftzer/** m. Orazione giaculatoria in rima ò in verso.

Reim-gedicht/ n. Poema, Poesia in rima.
§ elendes Reimgedicht/ frottola, strambotto.

Reim-gesetz/Reim-satz/Reimschluß/ Stanza, Strofa.

Reim-Kunst/ f. Arte di rimare. it. di far versi; Poesia, Arte poetica.

Reim-künstler/ m. Rimatore cioè Poeta.

Reim-laut/ m. Accento poetico.

Reim-maß/ f. Misura, Quantità del verso.

Reim-rätzel/ n. Enigma in rima.

Reim-rede/ Orazione dove certe voci à caso si rimano, it. Orazione, Alloquio in verso.

Reim-scherz/ m. Scherzo in rima.

Reim-schlag/ m. Cesura del verso.

Reim-spiel/ n. Drama in poesia ò Poema dramatico.

Reim-spruch/ m. Sentenza in rima ò in verso.

Reim-zeil/ f. Verso colla rima.

Reimer/ f. Rimatore, Verseggiatore, it. Poeta.
§ ein guter Reimer/ un buon, felice rimatore.
ein schlechter Reimer/ un povero rimagliatore ò rimagliuolo, poetastro, poetuccio da tre bezzi; frottolante, strambattiere.

Reimung/ f. Rimamento, Rima.
§ falsche Reimung/ rimamento falso.
steigende Reimung/ rima ascendente.
fallende Reimung/ rima descendente.

Verb. Compos.

Ab-reimen/ Declinare dalla rima, Non rimarsi.

Fehl-reimen/ miß-reimen/ Rimare in fillo ò in falso, Srimare.

Nach-reimen/ Imitare rimando ò il rimare altrui.

Noht-reimen/ Rimare per necessità e meglio che si può.

Zu-reimen/ Rimare bene à proposito, Riuscire bene nel rimare, Trovarvi il punto.

Zusammen-reimen/ Rimare insieme, Accoppiare, met. Convenire.
§ sich zusammenreimen/ rimarsi cioè convenire benissimo; esser ben assortito, acconcio.
das reimet sich nicht zusammen/ questo non rima cioè conviene, disconviene è sconcio, assurdo.

Rein.

Rein/ Adj. Mondo, Pulito, Netto, Forbito, Nitido, Puro da sporchezza e succidume, it. da pidocchi, pulci, cimici e simil porcheria, it. da rogna e scabbia, it. da contaggio, it. da spettri e spiriti, it. da ladri e assassini nemici. Lat. Mundus. *V.* Sauber ꝛc.
§ reiner Schnee/ neve intatta.
ein reines Hemd/ Tuch/ Schnupftuch ꝛc. camiscia netta, lenzuolo, fazzoletto, netto. v. Weis ꝛc.
rein Leinzeug/ rein Fatzscheinlein/ biancheria netta, tovagliuolino netto e bianco.
ein reiner Bogen Papir/ una foglio di carta pura.
ein reiner Leib/ corpo netto, mondo.
reine Hände/ mani nette, pulite.
ein reiner Teller/ un piatto, tagliere netto, mondo.
reine Gassen/ piazze, strade nette e pulite.
ein reines Gemach/ Zimmer/ reines Haus/ stanza netta, casa netta.
ein reines Haushalten/ un maneggio di casa netto e pulito. v. infra reinlich ꝛc.
ein reines Bett/ letto mondo [da porcarie.]
ein reiner Ort/ un luogo netto [dal contaggio &c.]

rein Waſſer / acqua monda, chiara, limpida.
reines Oel ꝛc. oglio puro, chiaro [ſenza feccie.] v. Klar. Hell. Lauter ꝛc.
rein machen / wieder rein machen/ nettare, mondare, pulire, ripulire, rimondare, rigovernare, forbire, riforbire. V. Reinigen/Butzen.
die Schuh ꝛc. rein machen / nettare &c. le ſcarpe &c.
das Geſchirr wieder rein machen/ rigovernare, forbire, curare, ricurare le ſtoviglie V. Fegen/ Spülen ꝛc.
es vor ſeiner Thür rein machen / nettare dinanzi alla ſua porta, met. la propria coſcienza.
rein waſchen/abwaſchen/ lavare netto.
rein fegen/rein butzen/ kehren/ fregare,forbire,curar,ſtrebbiare,ſtrofinare, ſcopare netto e pulito.
rein halten/ tener netto &c.
es regiert hier/ GOTT ſey Danck/ reine Luft/ qui regna, qui ſpiriamo per la Dio gratia, aria netta e ſalubre. V. Geſund.
rein ſeyn/ eſſer netto, mondo,puro.
das Hemd iſt rein/ die Leintücher ſeynd rein / das Bett/ das Gemach ꝛc. iſt rein/la camiſcia è netta,i lenzuoli ſono netti, il letto è netto, la ſtanza è netta.
der Knab/ das Menſch iſt rein/ il ragazzo è netto, la ſerva è netta cioè da rogna &c.
das Hauß ꝛc. iſt rein/ la caſa è netta [da ſpiriti.]
der Wald/ das Meer / die Straſſe iſt rein/ il boſco, il mare, la ſtrada è netta [da aſſaſſini e corſari.]
nicht rein ſeyn/non eſſer netto &c. [da coſe ſimili.]
es iſt nicht rein in dieſem Hauſe / in dieſer Kammer/ non è netto in queſta caſa,camera; cioè ci regnano,rivengono ſpiriti &c.
die Straſſen ꝛc. rein machen/ halten/ fare, tenere nette (belle) le ſtrade (piazze) cioè ſicure,it.bravarvi con l'armi, e far fuggir ogni uno.
* ein Hauß ꝛc. rein machen/ nettar' una caſa, met. ſpogliarla,votarla di tutti li mobili &c.

Rein/Puro,Fino,Netto. *V.* **Pur ꝛc. Fein.**

§ rein Gold/rein Silber/ oro, argento puro, fino.
ein reiner Spiegel/ ſpecchio netto, nitido, fino, ſenza macchia.
ein reiner Demant/reiner Stein/diamante fino, netto.
reiner Marmer/ marmo fino.
reines Helfenbein/ avorio fino, bianco; netti avori.
reine Wahre / robba netta e ſenza tara.
reiner Wein ꝛc. vino &c. ſchietto,puro.
rein Teutſch/rein Latin ꝛc. rein Frantzöſiſch / rein Italiäniſch/ tedeſco, latino,franceſe, italiano &c. puro.
ein reiner Vers/ un verſo puro,netto.
reiner Stylus oder Schreibart/ ſtile puro.
reines Urtheil/ purgato giuditio.

Rein/ Fino. *V.* **Fein. Klar. Zart.**

§ reine Leinwad/ tela fina.
reine Seide/ ſeta fila.
reiner Faden/ filo fino, ſottile.
rein Papier/ carta fina.
reines Pulver/ polvere fina.
reine Stimme/voce netta, cioè chiara it. ſottile. V. Hell.

Rein/ Netto, met. Modo, Puro regolare, elegante dal ſtupro, da incontinenza, dal rubbare e altri vitii, it. legalmente ò di purità legale. *V.* **Keuſch ꝛc.**

§ eine reine Jungfer/ donzella vergine, una vergine pura,caſta,intatta, intemerata, immacolata.
noch eine reine Jungfer ſeyn / eſſer' ancor donzella.
ein reines Hertz/un cuor puro,mondo, netto.
ſchaffe in mir/ OHERR/ ein reines Hertz/ crea in me,oSignore,un cuor puro! Pſ. 51.
aus reinem Hertzen/ di cuore puro.
ein reines Gewiſſen/ pura coſcienza.
reiner Lehrer/ dottore puro, cioè ortodoſſo.
reine Lehr/ dottrina pura, cioè ſana, ortodoſſa.
reiner Gottesdienſt/ puro culto di Dio, religione pura e immacolata.
reine Liebe/ carità pura, disintereſſata.
reine Gedancken/Begierden/penſieri, deſiderii, puri, caſti.
reine Wollüſten/ delitie pure,caſte.
reine Hand (reine Hände) mano netta. (mani nette.)
eine reine Hand durchwandert alle Land/ mano netta và liberamente per ogni paeſe.
reinen Mund halten von etwas/tenere bocca netta di qualche coſa, cioè tacerla, tenerla ſegreta.
reine Hände aufheben zu GOTT/ alzare mani nette e pure à Dio.
ſich rein halten/behalten/ tenerſi netto cioè caſto, impolluto, incontaminato.
rein und heilig/ puro e ſanto.
rein und fromm / puro e dritto (intiero.)
reiner Wandel/ pura, caſta converſatione.
ſich rein dünckẽ / riputarſi netto e mondo. Prov.30.
rein bleiben/ reſtarſi, rimanerſi netto e puro.
die Himmel/ die Sterne ſeynd nicht rein vor dir! i cieli non ſono puri, le ſtelle non ſono nette, pure nel tuo coſpetto!
rein Vieh/rein Gevögel ꝛc. beſtiame, uccellame &c. mondo.
eine reine Stätte/ un luogo mondo.
rein von Sünden/ von Blut/ vom Ehebruch ꝛc. eſſer puro,netto cioè innocente da peccati,dal ſangue(homicidio) da adulterio &c.
ſich rein wiſſen von etwas/ ſaperſi, conſaperſi netto da qualche coſa.
er iſt auch nicht allerdings rein davon/ egli non ne và netto affatto.
rein ſeyn nach dem Geſetz/ eſſer mondo, netto, ſecondo la legge (legalmente,di purità ò mondizia legale.)
ich bin rein von allem Blut/ io ſono netto dal ſangue ti tutti. Act.20.
rein machen/ purgare, purificare,nettare.
JESU Blut machet uns rein von allen unſern Sünden/ il Sangue di Gieſù ci purga da tutti li noſtri peccati. 1. Joh. 1/7.
rein ſprechen/recht urtheilen/ dichiarare, giudicare mondo e netto.
ein Kind rein halten/ tener' un bambino netto ò nettamente.
rein kochen ꝛc. cucinare, far la cucina nettamente, pulitamente. V. Reinlich ꝛc.
einen rein halten in Leinzeug/ tener' uno nettamente à panni lini ò biancheria. Gall.blanchement.
ſich rein halten in Kleidern ꝛc. tenerſi netto,pulito nel veſtire; veſtire pulitamente.
eine Sprach rein ausſprechen/reden/ ſchreiben ꝛc. prononciare, parlare, ſcrivere &c. una lingua nettamente, puramente.

Rein/ Subſt. Mondo &c.

§ wer will einen Reinen finden / chi troverà un mondo(uno che ſia mondo e puro?)
den Reinen iſt alles rein/ a' mondi ogni coſa è monda.
mit dem Reinen biſt du rein/ col puro ſi tu ti moſtri puro. Pſ.18.

Rein/ Subſt. neut. Il netto.

§ etwas ins Reine ſchreiben / ſcrivere, copiare qualche coſa in (di) netto.

Rein/ Adv. Nettamente, Netto, Di netto, Puramente, Pulitamente &c.

§ ein Glas rein austrincken/ ber netto un bicchiere, votarlo affatto, berlo tutto.
alles rein wegtragen / rein austragen aus dem Hauſe/ portar via di netto ò nettamente ogni coſa d' una caſa; * lasciarla netta come il bacil d'un barbiere.
das Haar rein wegſchären/ radere i capegli di netto. V. Glat.
den Weingarten ꝛc. rein ableſen / vendemmiare una vigna di netto.
rein ausgehen/ uſcirne netto.

er wird nicht rein ausgeben / egli non ne uſcirà netto, cioè ſenza biaſimo e caſtigo.
das Volck ward rein weggeführt / il popolo fù menato prigione tutto quanto, tutto Giuda fù ſtraſcinato in cattività. Jer. 13.
rein abe/rein abe! ſpianate, ſpianate fin' a' fondamenti! Pſ. 137.
der Kopf/die Hand iſt rein ab/la teſta, la mano è tagliata di netto. V. Glatt.
rein nichts/ niente (nulla) affatto, niente, niente.
er hat mir rein nichts geben/ non mi hà dato niente affatto.
er iſt rein nichts nutz/ egli non vale nulla affatto.
er iſt rein todt/ egli è morto affatto. Gall. roide-mort. V. Maus.
ich bin dir rein nichts ſchuldig/ io non ti devo niente.
rein nichts anhaben/ non haver affatto niente indoſſo.
einem rein nichts laſſen/übrig laſſen/ non laſciar affatto niente ad uno, non laſciargli nè anco una ſtringa.
einem rein nichts anhaben können/ non poter trovar la minima cagione adoſſo ad alcuno; e ſimili, e diceſi elegantemente.
rein reden/ſchreiben ꝛc. parlare, ſcrivere &c. puramente.

Reinlich ꝛc. *V.* **Reinigen ꝛc.**

Un-rein/ Adj. Immondo, Impuro, it. Non lavato, it. Sporco, Sozzo, Brutto, Lordo, Sordido, Contaminato &c.

§ ein unrein Hemd/ unrein Leinzeug/ camiſcia ſporca, ſucida, brutta; panni ſporchi, brutti. V. Schwartz.
unreine Schuhe ꝛc. ſcarpe lotoſe, fangoſe. V. Dreckicht.
ein unrein Tuch/ un panno ſporco, brutto. V. Garſtig. Schmutzig. Heßlich. Schändlich.
unreiner Koch/unreine Köchin/cuciniere ſporco, cuciniera ſporca.
unrein Waſſer / acqua immonda, ſporca.
unrein machen/ ſporcare, imbrattare.
ſich unrein machen/ ſporcarſi, imbrattarſi.
das Kind hat ſich unrein gemacht/ il bambino s' è imbrattato.
unreines Geſchirr/ vaſo immondo.
unreines Bett/ letto immondo.
unreiner Kopf/unreine Hände/ teſta ſporca, mani ſporche.
unreine Füſſe/ piedi ſporchi e ſozzi.
ein unreiner Ort/ luogo immondo.
es iſt viel Unreines drunten/ vi è aſſai di ſporco, di brutto.
ein unreines Zimmer/ ſtanza ſporca, it. impura e dove regnano ſpiriti.
unreine Straſſen/ſtrade impure cioè infeſtate da ladri.
unreine Thiere/unreine Vögel/ animali, uccelli immondi.
unreiner Stein/Demant/pietra brutta, diamante brutto.
unreiner Spiegel/ unreiner Glas/ ſpecchio brutto, impuro, vetro brutto.
unreiner Stylus/ ſtilo impuro.
ein unreiner Geiſt/ ſpirito immondo.
unreines Hertz/ unreines Gewiſſen/ cuor' immondo, coſcienza immonda, contaminata, imbrattata.
unreine Liebe/ amor' impuro.
unreine Gedancken/ Begierden/ unreine Worte/ penſieri immondi, voglie impura, parole ſporche.
unreine Wercke / unreine Wollüſten/ opere, attioni impure, piaceri immondi.
in unreiner Luſt wandeln / caminare in piaceri immondi ò d'immonditia. 2. Pet. 2.
unreine Hände ꝛc. haben/ havere le mani ſporche &c.
unreine Lippen ꝛc. haben/ haver le labbra immonde, impure; eſſer' immondo di labbra &c.
ein unreines Weibsbild / femina impura, ſporca, ſozza, it. impura cioè meſtruata &c.
ein unreines Maul ꝛc. bocca &c. impura, ſporca, met. maldicente ò maledica,
ein unreines Leben / unreiner Wandel/ vita, converſatione impura.
den Unreinen iſt alles unrein / a gl' immondi e impuri ogni coſa è immonda. Tit. 1.
unrein werden/ diventar' immondo, renderſi impuro.
nichts unreines eſſen/ non mangiare coſa immonda.
kein Unreiner wird Theil haben am Reich GOTTES/ niſſun immondo haverà parte al Regno di Dio. Ef. 5.
etwas unrein ſprechen/ dichiarare una coſa impura, immonda.
einem etwas unrein ſeyn/ eſſer qualche coſa impura &c. ad uno.
für unrein halten/ tener per, riguardare come impuro &c.

Un-rein/ Adv. Impuramente &c. it. Sporcamente, Sozzamente, Lordamente.

§ unrein mit etwas umgehen/ trattare, maneggiare una coſa ſporcamente.
ſich unrein halten/ tenerſi ſporcamente, it. met. imbrattare il letto ò la ſtanza di immonditie, di merda, di vomito &c.
unrein gehalten werden in Wäſch ò Leinzeug ꝛc. eſſer tenuto ſporcamente ne' panni lini [di corpo, di tavola, di letto &c.]

Reinigkeit/ ſ. Purità (Purezza) Nettezza, Nitidezza, Munditia, Politezza, Nitore. *V.* Reinlichkeit. Sauberkeit.

§ die Reinigkeit der Gaſſen / der Zimmer/ des Geſchirrs/ nettezza &c. delle ſtrade, delle ſtanze del vaſo &c.
die Reinigkeit der Leinwand / des Fadens ꝛc. finezza, ſottiglizza della tela, del fila &c.
Reinigkeit der Sprache/ des Styli/ der Redart ꝛc. purità della lingua, dello ſtile, della fraſe &c.
Jungfräuliche Reinigkeit/ purità virginale; incorruttione, integrità, virginità, it. caſtità.
die Reinigkeit lieben / in Reinigkeit leben/ amare la purità, vivere in purità.
um ihre Reinigkeit zu beſchützen/ per guardar la ſua purità, cioè la caſtità.
Reinigkeit des Hertzens/ der Liebe ꝛc. purità del cuore, dell' amore ò della carità.
leibliche Reinigkeit / purità, monditia, nettezza corporale.
Geſetzliche Reinigkeit ò Reinigkeiten/ monditia &c. legale.
Reinigkeit der Meinung oder Intention/ purità dell' intentione.
Reinigkeit der Gedancken ꝛc. purità, nettezza de' penſieri &c.

Un-reinigkeit/ Impurità, Immonditia &c. it. Sporchezza, Sozzura, Lordura [hà poco uſo fuori del figurato.]

§ Unreinigkeit des Getrayds/ der Waare ꝛc. bruttame del grano della roba. V. Unrat. Wuſt ꝛc.
zu einem Weibe gehen zur Zeit ihrer Unreinigkeit / uſar con donna nel tempo della ſua impurità.
Moſaiſche Unreinigkeiten / immonditie &c. legali.
Unreinigkeit eines Weibsbilds/ immonditia d'una donna cioè il ſangue meſtruo.
Unreinigkeit des Leibes/ immonditia, ſozzura, it. ſucidume, ſporchezza del corpo.
Unreinigkeit des Hertzens/ des Gewiſſens/ der Gedancken/ impurità del cuore, della coſcienza, de' penſieri.

Un-reinigkeit/ Immonditia, cioè Luſſuria, Laſcivia, Incontinenza d' ogni ſpecie; mà particolarmente quella della Mollitie; Pollutione o Maſtupratione quaſi Mano ſtupratione [di cui dice l' l'Apoſtolo Gal. 5. v. 21. che chi la commette, non hereditarà il regno di Dio.]

§ ſich aller Unreinigkeit ergeben/ darſi, ò darſi in preda ad ogni laſcivia, abbandonarſi ad ogni bruttura.

alle Unreinigkeit üben/(treiben/)operare ogni immonditia. Ef 4.
ſich mit dem Laſter der Unreinigkeit beflecken/ macchiarſi di pollutione volontaria; peccar di mollitie.

Reinigen/Verb Mondare, Nettare, Purgare, Spurare, Purificare. *V.* Butzen.

§ das Geſchirr / das Küchen-geſchirr reinigen/ nettare, curare, rigovernare i vaſi, le ſtoviglie. V. Fegen. Reiben. Spülen ꝛc.
das Silber/das Ertz reinigen/ purgare, affinare, raffinare l'argento, ſpurare i metalli. V. Läutern.
das heimlich Gemach ꝛc. reinigen/ curare, ricurare, purgare il ceſſo.
die Gaſſen/die Zimmer/das Hauß ꝛc. reinigen/ nettare, purgare, mondare, it. ſcopare le ſtrade, le ſtanza, la caſa &c.
den Schlot reinigen/ ſpazzar'il camino.
die Ohren reinigen/ curare, nettare le orecchie.
die Zähne reinigen / curare &c. i denti.
eine Wunde reinigen vom Eyter und Unflat/ nettare, mondare una piaga dalla marcia &c.
den Leib reinigen / purgar'il corpo.
die Schuh/ die Kleider ꝛc. vom Koht ꝛc. reinigen/ nettare, sfangare &c. le ſcarpe, i panni.
vom Staub reinigen/ nettare dalla polvere; ſpolverare.
den Korf von Läuſen ꝛc. ein Bett von Wantzen ꝛc. reinigen/ nettare la teſta da pidocchi (ſpidocchiarla) un letto da cimici, e ſimil porcheria.
von Krätz/von Auſſatz reinigen / nettare dalla ſcabbia (rogna) lepra &c.
von Sünden reinigen/ purgare, eſpiare da' peccati. V. Entſündigen.
die Straſſen / das Land von böſen Buben/ Mördern/ das Meer von Seeräubern ꝛc. reinigen/ purgare, nettare le ſtrade da aſſaſſini, il paeſe da ribaldi, il mare da corſari &c.
eine entweyhete Kirche reinigen / riconciliare, eſpiare una chieſa profanata.
das Heiligthum reinigen / purgare, mondare il ſantuario.
das Hertz/das Gewiſſen ꝛc. reinigen/ mondare, nettare, purgare &c. il cuore, la coſcienza &c.
ſeine Sinne/ Begierden ꝛc. reinigen/ purgare &c. i ſuoi ſenſi, appetiti.
HERR/ ſo du wilt/kanſt du mich reinigen! Signore, ſe tu vuoi, puoi mondarmi!

Reinigen (ſich) Nettarſi, Purgarſi, Mondarſi, Purificarſi.

§ ſich reinigen von einigen Unflat/ nettarſi &c. da qualche da immondiria bruttura, lordura ò ſucidume.
ſich nach dem Geſetz Moſe reinigen/ purificarſi, ſantificarſi dall'immonditia legale.
reiniget euch/ mondatevi, purificatevi.
ſich reinigen von ſeinen böſen Affecten/ purgarſi dalle ſue paſſioni.

Reinigend/ Purgante, Purgativo, Mondificante, Purificante, Nettativo.

§ reinigende Artzneyen/ medicine purganti, purgative, afterſive.

Ge-reinigt/ Purgato, Nettato, Mondato, Purificato.

§ gereinigt ſeyn/ eſſer nettato (netto.)
gereinigt werden/ eſſere nettato &c.

Reinlich/quaſi reiniglich/ Adj. Pulito, Mondo, Netto, cioè chi ama la pulitezza, it. fa e maneggia ogni coſa pulitamente e con nettezza. *V.* Rein. Sauber ꝛc.

§ ein reinlicher Menſch/ un huomo pulito.
eine reinliche Köchin/ una cuciniera netta, che fa la cucina con una certa pulitezza che piace.
reinliches Eſſen/reinliche Koſt/ mangiare, cibo cotto ò preparato con pulitezza.
reinliches Haußhalten/ maneggio di caſa pulito e netto.
reinliche Leute/ genti pulite.
reinlich ſeyn in ſeinen Sachen/ eſſer pulito e netto nelle coſe ſue; far'il ſervitio pulito.

Reinlich/ Adv. Pulitamente, Nettamente (Pulito, Netto) Nitidamente, Limpidamente, Con pulitezza ò nettezza.

§ reinlich kochen/das Eſſen reinlich zurichten ꝛc. cucinare, apparecchiare il cibo con pulitezza.
das Geſchirr ꝛc. reinlich halten/tener i vaſi e le ſtoviglie nette e pulite.
ſich reinlich halten / tenerſi netto, it. puro, caſto, intiero, incontaminato.
die Kinder reinlich halten/ tener'i figliuoli nettamente in arneſe.
einen reinlich halten in weis Zeug/ in Eſſen/ Bette ꝛc. tener, trattar'uno pulitamente &c. in biancheria (panni lini) à tavola, à letto &c.
ſchlecht/aber reinlich gekleidet gehen/ andar veſtito politivamente sì, mà netto e pulito. V. Nett.
eine Sprache reinlich reden/ausſprechen/ parlare, prononciare una lingua puramente, haver la parlata, prononcia pura e netta.

Un-reinlich / Impulitamente cioè Sporcamente, Lordamente. *V.* Garſtig ꝛc.

§ unreinlich mit dem Eſſen oder Kochen deſſelben umgehen / far la cucina ſporcamente, apparecchiare il cibo d una maniera ſozza, lorda, ſporca che fà ſtomaco.

Reinlichkeit/ f. Nettezza, Pulitezza, Monditia, Limpidezza, Purità.

§ die Reinlichkeit lieben/ ſich der Reinlichkeit befleiſſen/ amare, ſtudiare la pulitezza.
die Holländer halten viel auf die Reinlichkeit in ihren Häuſern und Haußhalten/ gli Olandeſi fanno gran caſo (conto) della pulitezza nelle loro caſe e nel maneggio di eſſe.
Reinlichkeit und Nüchternkeit ſeynd Schweſtern der Keuſchheit/ pulitezza e ſobrietà ſono ſorelle della caſtità.
die Armut und die Reinlichkeit ſtehet Chriſten wol an / aber nicht die Garſtigkeit und ſäuiſche Weiſe/ la povertà accompagnata di nettezza ſtà bene ad un Criſtiano, mà non già la ſordidezza e la porcaria.

Un-reinlichkeit / f. Immondezza, Sporchezza, Sordidezza.

Reinigung/ f. Nettamento, Pulimento, Purgamento, Purgatione, it. Purificatione.

§ Reinigung des Leibes/purgatione del corpo; purga.
ein Weib/ſo ihre Reinigung hat/ femina, che patiſce le purgationi meſtruali.
die Reinigung Mariä/ la Purificatione della Madonna. V. Liecht ꝛc.
Reinigung des Gewiſſens/ des Hertzens ꝛc. purgatione della coſcienza, del cuore &c.
der Weg der Reinigung / [term. di Theol. miſt.] la via purgativa.

Verba Compoſita.

Aus-reinigen/ Nettare, Mondare, Pulire con mandar fuori ogni ſporchezza, it. Nettare, Pulire con diligenza. Lat. Perpolire.

Aus-gereinigt/ Nettato &c.

§ die Zimmer ꝛc. müſſen ausgereinigt werden/ le ſtanze &c. hanno da eſſere nettate con diligenza.

Un-aus-gereiniget/ Non nettato &c.

§ unausgereiniget laſſen/ lasciare ſtare così ſenza nettare coſa alcuna.

Aus-reinigung / f. Nettamento &c.

§ die Ausreinigung der Gemächer ꝛc. befehlen/ commandare che ſi nettino le ſtanze.

Un-reinigen/ [Verb. inuſit. mà non già]

Ver-un-reinigen/ Polluere, Contaminare, Imbrattare, Macchiare, Infettare [ſi uſa più d'impurità invisibili di contaggio che materiali.]

§ einem mit etwas verunreinigen / imbrattare &c. uno con (di) qualche coſa. v. Beſudeln.

das Land mit böſen Seuchen verunreinigen/ contaminare, infettare il paeſe di contaggio, mali contaggioſi.

eines Ehebett verunreinigen/polluere, contaminare il letto matrimoniale di uno.

was aus dem Munde gehet/verunreiniget den Menſchen / quello ch' eſce di bocca, contamina l'huomo. Matt. 15.

den Tempel GOTTES/das Heiligthum verunreinigen / profanare, polluere, contaminare il tempio di Dio, il ſantuario. v. Entheiligen.

mit Abgötterey ꝛc. verunreinigen/ polluere, contaminare con idololatria.

ſeine Seele/ſein Herꝛ/ ſein Gewiſſen ꝛc. verunreinigen / contaminare, macchiare la ſua anima, il ſuo cuore, la ſua coſcienza.

ſich mit etwas verunreinigen/imbrattarſi, bruttarſi, it. infettarſi o con qualche coſa immonda.

ſich verunreinigen in einem unreinen Bette / bey einem Schäbigen ꝛc. infettarſi di rogna o ſcabbia &c. in un letto impuro o giacendovi con un rognoſo &c.

ſich mit einer Perſon verunreinigen/ contaminarſi, polluerſi, corrompерſi con uno (una.)

ſich verunreinigen mit ſich ſelbſten/ polluerſi, contaminarſi, corrompерſi ſeco ſteſſo. v. Unreinigkeit.

Ver-unreinigt/ Imbrattato, Contaminato, Macchiato, Polluto &c.

§ ich hab mich an etwas verunreiniget/ io mi ſono infettato &c. a qualche coſa impura.

Ver-unreinigung/f. Imbrattamento, Contaminatione, Pollutione, it. Profanatione.

Rein/f. [Voc. bav. di orig. incert.] Tegame, Vaſo largo di terra à trè piedi. *V.* Stollhafen.

§ Brat-rein/ tegame à friggere.

Dämpf-rein/ tegame à ſtuffare.

Rein ꝛc. *V.* Rain ꝛc.

Reis.

Reis/ m. [dal latino] Riſo. Lat. Oriza

§ Hüner in (mit) Reis gekocht / pollaſtri fatti, acconciati con (in) riſo.

Reis-brey/Reis-mus/ſ. Mineſtra ò Polenta di riſo.

Reis-mehl/n. Farina di riſo.

Reis-ſtroh/n. Paglia di riſo.

Reiß/n. Reiſer/ [ſorse da reiſſen/ ſtrappare] Ramoscello, Sarmento, Fronda, Sorcolo, Germoglio d'albero. Lat. Ramuſculus. *V.* Zweig.

§ ein Reiß von einem Baum/ Baumreiß idem.

es iſt beſſer in Reiſern als in Eiſern/ egli è meglio di ſtare trà i rami che trà i ferri; è meglio eſſer'uccello di boſco che di gabbia.

Belꝛ-reiß/Propf-reiß/ innesto (inſito) marza, calma, barbatella.

Belꝛ-reiſer brechen / rompere marze ò innesti.

Reißlein/n. Ramoscellino, Frondicella, Bruscolo, Bruſchetto.

Reißig/ Ge-reiſſig/ Reiß-holꝛ/ n. Sarmenti ſecchi, Fraſche. *V.* Geſträuß.

§ Reißig aufs Feuer legen/ metter ſarmenti al fuoco.

mit Reißig kochen/einheitzen ꝛc. cucinare, ſcaldare il forno &c. con fraſche.

klein Reißig/ ſarmenti minuti.

dürres Reiß/ ſarmenti ſecchi.

Reißig-büſchlein oder Bündlein/ n. Reißigwelle/f. Faſcina, Falcio di ſarmenti. *V.* Welle.

§ Reißigbüſchlein machen/ fare, legare faſcine.

klein Reißigbüſchlein/ faſcinetta, faſcinella.

Reißig-büſchlein-macher/ m. Faſcinaro.

Reiſen/ Verb. [in regim. ò ſtatu conſtructo] Caminare, Andare per il mondo cioè Viaggiare, Far viaggio, Paſſare, Far camino, Andar' in viaggio per un paeſe verſo ò per qualche luogo, it. [in term. bav. e auſtr.] Andare ò Caminare in genere. Lat. Iter facere. *V.* Ziehen.

§ über Land (Feld) reiſen/ idem.

in die Fremde / in die Länder reiſen/ andar' in paeſi ſtranieri ò foraſtieri.

in Franckreich / in Italien ꝛc. reiſen/ viaggiare, andare, paſſare in Francia, in Italia &c.

in Oſt-indien ꝛc. reiſen/ andar' alle Indie orientali &c.

in die Morgenländer ꝛc. reiſen/ andarſene, paſſare, far' un paſſaggio, tirar' in Levante &c.

wieder in ſein Vatterland reiſen/ ritornar, andar' in patria; ripatriare.

auf Nürnberg/auf Straßburg ꝛc. reiſen/ andare a, auviarſi per Norimberga, per Argentina.

durch Spanien in Portugall reiſen/ andare, paſſare per le Spagne in Portogallo.

aus Franckreich in Italien reiſen/ paſſare dalla Francia in Italia.

nach (gen) Rom/ Paris/ nach Conſtantinopel ꝛc. reiſen/ andar à Roma, è Parigi, à Coſtantinopoli &c.

auf die Marckte/ Jahrmärckte/ Meſſen reiſen/ pratticare le fiere ò mercati publichi. v. Bauen.

mit einem reiſen/ viaggiare, far viaggio con uno ò in compagnia di alno.

zu Waſſer (zu Schiffe) reiſen/ viaggiare, andare per acqua (mare.)

zu Lande reiſen / viaggiare per terra.

zu Pferd/zu Kutſche ꝛc. reiſen/ andar' a cavallo, in carozza &c.

zu Fuß reiſen/ andar' à piedi.

über Meer reiſen/ viaggiare, andare per mare.

über einen Berg/ein Gebürge reiſen/ paſſare, valicare, fare, ſalire una montagna.

einen ſchlimmen Weg reiſen/ far' una ſtrada cattiva, diſaſtroſa.

den Weg/den (darauf) ich reiſe / la ſtrada ch'io camino, faccio.

eben denſelben Weg reiſen/ far' il medeſimo camino (viaggio) andare, caminare la medeſima ſtrada. v. Gehen ꝛc.

etliche Meilen reiſen/ far alcune miglia, leghe.

ein groß Stück Wegs in einem Tage reiſen / far' una buona giornata. v. Tagereiſe.

Reiſen/ [in ſtatu abſoluto] Viaggiare, Viandare, Andar' in viaggio, Andare per il mondo, Correre, Scorrere il mondo, Far viaggio ò viaggi. Lat. Itinerari.

§ durch die Welt/ein Loch in die Welt reiſen/ idem.

ein junger Menſch muß reiſen / un giovane hà da viaggiare; hà da vedere paeſi e coſtumi ſtranieri. v. Wandern.

reiſen iſt eine Luſt/wann ꝛc. egli è un piacere di viaggiare; il viaggiare è piacevole, quando &c.

reiſen iſt nutzlich/ reiſen iſt ſchädlich/ il viaggiare fà prò e fà danno ſecondo.

für ſich ſelbſt / in eignen Geſchäfften reiſen/ viaggiare, da per ſe, e ne ſuoi proprii affari, itinerare nelle proprie ſue faccende

für andere reiſen/ viaggiare per altri.

[weit und lang] reiſen / iſt beſchwerlich/

lich/ viaggi disagi: chi disse viaggi, disse disagi.
wer weit reiſet/ verändert Luft und Land/und ſelten den Sinn/ chi viaggia assai, cangia spesso paesi e climi, e rare volte il cervello.

Reiſen/ Partire. *V.* Abreiſen. Aufbrechen.

Reiſen/ [alcuni lo fanno corrotto da retten/cavalcare] Marciare in ordinanza da soldato massime à cavallo, Portare le armi. Militare, Guerreggiare, Esser soldato, Far professione di armi (giache il proprio de'soldati è il viaggiare ò marciare in qualche espeditione contro il nemico) [mà egli è poco usato hoggidì in questo senso.]

§ wer reiſet jemahl auf ſeinen eigen Sold? chi milita ò guerreggia mai al suo proprio soldo, cioè à sue proprie spese, e da puro volontario? 1. Cor. 9. 7. *V.* Reiſig ꝛc.

Reiſend/ Viaggiante, Viandante, Caminante, Itinerante.

§ reiſende [Leute/] viandanti.
ein Reiſender/ un viandante, caminante, un passaggiere.
die Reiſende/ gl'itineranti.

Ge-reiſet/ Viaggiato.

§ ich bin in Franckreich ꝛc. ich bin nach Rom ꝛc. gereiſet/ io hò fatto un viaggio in Francia, à Roma &c.
ich bin heut ſchon weit gereiſet/ io hò fatto già hoggi un gran camino.
viel gereiſet haben/ haver viaggiato assai, haver fatto molti viaggi; haver caminato, scorso il mondo ò per il mondo.
ich hab viel gereiſet/ io hò fatto molti e spessi viaggi.
ich hab weit gereiſet/ io hò viaggiato in paesi lontani hò fatto lunghi viaggi, viaggi di lungo corso.
ein gereiſter/ wolgereiſter Mann/ un huomo ben viaggiato cioè che hà viaggiato assai. *V.* Bereiſen.
eine gereiſte Jungfrau/ una donzella viaggiata cioè di poco credito.

Un-gereiſet/ Non-viaggiato.

§ ein ungereiſteter Menſch/ un huomo non viaggiato, ò che non hà viaggiato, che non hà veduto, che la cucina di suo padre, che non ha mai perduto di occhi il campanile del suo villaggio.

Reiſe-bett/ n. Letto da viaggio ò da campagna.

Reiſe-buch/ n. Libro che tratta di viaggi; Itinerario.

Reiſe-bündel/ Fardello, Fascio da viaggio; Valigia, Bolgia.

Reiſe-fertig/ Presto, Pronto à partire per viaggio, Incaminato.

§ Reiſefertig ſeyn/ stare sul partire, esser presto &c. à, star'in procinto, star su'l punto di partire.
ſich Reiſefertig machen/ apprestarsi, approntarsi, accingersi al viaggio.
ſich Reiſefertig halten/ tenersi pronto, presto à partire.

Reiſe-gebet/ Reiſe-lied/ n. Reiſe-pſalm/ Reiſe-ſegen/ m. Preghiera, Cantico, Salmo &c. da viandante.

Reiſe-geſell/ Reiſe-gefert/ m. Compagno del viaggio, Con-viandante, Con-itinerante.

§ ein frölicher Reiſegefert iſt eine halbe Kutſche/ un faceto ò allegro compagno di viaggio serve quasi di cocchio.

Reiſe-gelt/ n. Viatico, Danari da far le spese per il viaggio.

Reiſ-geräte/ Reiſ-zeug/ Robbe, Bagaglio, Mallaritie da viaggio, Bazzicature.

Reiſe-geſellſchaft/ f. Compagnia di viaggio.

Reiſe-glück/ n. Fortuna fatta ò rincontrata ne'suoi viaggi.

Reiſe-hut/ m. Cappello di campagna.

Reiſe-keller/ m. Cantinetta ò Canetto da campagna.

Reiſe-kiſte/ f. Reiſe-kuffer/ n. Reiſe-truhe/ f. Forziere, Bahule, Goffro da viaggio.

Reiſe-kleid/ n. Vestito da campagna.

Reiſe-koſten/ plur. Spese di viaggio. *V.* Reiſegeld.

Reiſe-kutſche/ f. Cocchio da campagna ò da viaggio.

Reiſe-leute/ Viandanti, Caminanti. *V.* Reiſend.

Reiſe-luſt/ Reiſe-begierde/ f. Piacere, Voglia di viaggiare.

Reiſe-pferd/ n. Cavallo da viaggio.

Reiſe-rock/ m. Robba, Veste da viaggio.

Reiſe-ſack/ m. Sacco da viaggio.

Reiſe-ſchuhe/ Scarpe da camino cioè à suola doppia.

Reiſ-ſtab/ Reiſ-ſtock/ m. Bastone da camino ò viaggio.

Reiſ-taſche/ f. Talca, Bolgia da viaggio.

Reiſ-wetter/ n. Tempo, Stagione propria da viaggiare.

Reiſeriſch/ reiſ-haft/ Adv. Da viandante, Da viaggio.

§ ſich reishaft anlegen ꝛc. vestirsi &c. da viandante &c.

Reiſig/ Adj. & Subſt. [Voce hormai antica mà usitatissima nel secolo passato forse da reiten/cavalcare, come vuol' un Moderno, se ben tutti li soldati viaggiano mà non tutti cavalcano]

§ ein reiſiger [Knecht] soldato à cavallo, it. un fante, fantaccino à piedi; pedone.
Salomo hatte zwölff tauſend Reiſige/ Salomone haveva dodici milla cavallieri ò soldati à cavallo. 1. Reg. 4. 26.
Simon ordnete die Reiſige neben das Fußvolck/ Simone ordinò (schierò) i cavallieri per mezzo i pedoni. 1. Mach. 16. 7.
reiſiger Zeug/ cavalleria armata, it. armata, esercito, truppe pronte e leste a far qualche speditione, con tutto il treno dell' artiglieria, bagaglio e munitione, it. cavalleria ad uso di guerra senza riguardo di chi la monta.
ich gleiche dich/ o du meine Freundin/ dem reiſigen Zeug an dem Wagen Pharao/ io ti assomiglio, o mia Diletta, alli cavalli del treno di Faraone. Cant. 1. 9.

Reiſe/ Reiſen/ plur. Viaggio, Camino lungo, it. Andata, Partenza.

§ eine Reiſe wohin vorhaben/ meditare, esserſi proposto, haver determinato un viaggio per qualche parte.
ich hab eine kleine Reiſe vor/ mi sono proposto, hò determinato di far un viaggietto.
eine Reiſe anſtellen/ instituire, ordinare, preparare, allestire un viaggio.
eine Reiſe vor-ò fürnehmen/ unternehmen/ intraprendere, imprendere un viaggio.
eine Reiſe thun/ far'un viaggio.
eine gute Reiſe haben: wer wegreiſet und wiederkömt/ der hat eine gute Reiſe gehabt/ far buon viaggio: chi và e ritorna, hà fatto buon viaggio.
eine lange/ langwirige/ weite/ beſchwerliche/ gefährliche/ ſchlimme ꝛc. Reiſe gethan haben/ haver fatto un viaggio lungo, longinquo, lontano, disagiato, disastroso, travaglioso, pericoloso, penoso, faticoso &c.
auf einer langen Reiſe zu Fuß beſchweret auch ein Strohhalm/ in un viaggio lungo anco una paglia pesa.
wo gehet die Reiſe hin? per dove và il viaggio, per dove si và, si camina?
eine glückliche/ geſegnete/ gute Reiſe/

un viaggio felice, fortunato, benedetto.

Glück auf die Reiſe wünſchen / augurare un felice, un proſpero viaggio.

Glück auf die Reiſe! buon viaggio! andate felice!

GOTT gebe eine glückſelige / geſegnete Reiſe! Dio le dia un fortunato, proſpero viaggio, la faccia viaggiare felicemente!

eine Reiſe oft gethan haben/ haver fatto ſpeſſo un certo viaggio (camino.)

Sachen/die zur Reiſe gehören/ coſe, arredi, arneſi, bagaglio da viaggio, coſe neceſſarie al camino.

eine vergebliche/ unnütze/unnöhtige Reiſe/ un viaggio vano, inutile, non neceſſario.

eine luſtige Reiſe/ un viaggio ricreativo, delitioſo, piacevole, ſolazzoſo.

ſich zur Reiſe ſchicken/ fertig machen/ prepararſi, alleſtirſi, apparecchiarſi al viaggio ò camino.

ſeine Reiſe wohin richten/ drizzare il ſuo viaggio ò camino verſo un luogo.

ſich auf die Reiſe begeben/machen/die Reiſe antretten/ mettersi, porſi in viaggio, entrar'in camino; incaminarſi.

auf der Reiſe ſeyn/begriffen ſeyn/ eſſere, trovarſi in (per) camino, per ſtrada, eſſerſi incaminato, inſtradato.

beym Spielen und auf der Reiſe lernt man die Leute kennen / al gioco e per viaggio ſi conoſcono le genti.

wie lang werdet ihr auf der Reiſe ſeyn / wie lang wird eure Reiſe wehren? quanto tempo metterete alla voſtra andata, e quanto durerà queſto voſtro viaggio? Neh. 2.

ſeine Reiſe fortſetzen/proſeguire il ſuo viaggio, continouare il ſuo camino, corſo.

ſeine Reiſe oder Reiſen vollbringen/zu Ende bringen/ finire, fornire, terminare il ſuo viaggio (i ſuoi viaggi.)

die Reiſe verſchieben/ anſtehen/ hinterbleiben/nachbleiben laſſen/ differire, prolungare, trasportare, tralaſciare il viaggio.

mit der Reiſe forteilen/ accelerare, alleſtire, affrettare il viaggio, la partenza.

die gantze Reiſe aus bin ich unpäßlich geweſen/ mi trovai male per ò durante tutt'il viaggio ò camino.

etwas mit auf die Reiſe geben/nehmen/ dare, pigliare qualche proviſione per il camino.

Etwahren/ ſo ſich mit auf die Reiſe nehmen laſſen/ proviſioni viereccie.

ich hab auf meinen Reiſen viel Gefahr und Beſchwerlichkeiten (Ungemach) ausgeſtanden/io hò ſofferto molti pericoli, patito molti disagi, durato molti patimenti ne' miei viaggi.

von der Reiſe kommen / tornare dal viaggio ò dal viaggiare.

müde und matt ſeyn von der Reiſe/ eſſere ſtracco, ſtanco, laſſo, affaticato dal viaggio, camino, ò dal camminare.

ſeine Reiſe beſchreiben/erzehlen/ ſcrivere, regiſtrare, raccontare i ſuoi viaggi, riferire i ſucceſſi, le auventure de' ſuoi viaggi.

Reiſe zu Waſſer/Waſſer-reiſe/ viaggio per acqua ò per mare.

Reiſe zu Lande/ Land-reiſe/ viaggio per terra o terreſtre.

Reiſe zu Pferd/zu Fuß ꝛc. viaggio à cavallo, à piedi &c.

Himmel-reiſe/ viaggio, camino al cielo. V. Fahrt.

Hellen-reiſe / viaggio, andata all'inferno (nell' abbiſſo.)

Luft-reiſe / viaggio per aria ò aereo, met. vano.

Nohtreiſe/viaggio che ſi fà coſtretto da neceſſità.

Spatzir-ò Luſt-reiſe/viaggio da ſolazzo, di ſpaſſo ò di ſpaſſeggio.

Tag-reiſe/ giornata [di viaggio.]

eine gute Tagreiſe thun ò gethan haben/ far' ò haver fatto una buona giornata.

mit guten Tagreiſen ziehen / andare, caminare à buone giornate.

Reiſe-beſchreibung/ f. Deſcrittione, Regiſtro, Giornale di viaggio.

Reiſe-buch/ Libro di viaggi; Itinerario.

Verba Compoſita.

Ab-reiſen/ darvon-reiſen/ Partire, Di partirſi [per viaggio] dal reiſen/iter facere, it. itinerari, Andarſene, Metterſi in camino, Moverſi, Levarſi [per partire.] *V.* Verreiſen. Wegreiſen.

wann werdet ihr abreiſen? quando partirete &c. quando vi moverete? V. Aufbrechen.

Ab-gereiſet/ Partito.

wann iſt er abgereiſet? quando è partito?

ſich gantz abgereiſet haben/eſſerſi conſumato, conſunto, rotto da molti viaggi fatti.

Ab-reiſe/ f. Partenza, Partimento, Andata.

wann wird die Abreiſe ſeyn? quando ſarà la partenza.

Aus-reiſen/ Partire, Uſcire [da qualche luogo murato] it. Finire ò Ceſſare di caminar pe'l mondo

wir reiſeten von Conſtantinopel aus/ noi partimmo da Coſtantinopoli.

Aus-gereiſet/ Partito.

wo/von wannen ſeyd ihr ausgereiſet? da dove ſete partito?

habt ihr einmal ausgereiſet? havete hormai finito da viaggiare?

Be-reiſen/[Verb. di poco uſo] Peragrare. Caminare.

ein Land bereiſen/viaggiare per (peragrare, caminare un) paeſe. Ved. Durchreiſen.

ein wol bereiſeter ò gereiſeter Menſch/ un huomo viaggiato.

Durch-reiſen/ [prim. brev.] Paſſare, Caminare, Peragrare.

ein Land/ eine Provintz durchreiſen/ paſſare, viaggiare per (caminare, peragrare) un paeſe, una provincia.

ich hab alle dieſe Länder durchreiſet/ io hò caminato &c. tutti queſti paeſi.

Entgegen-reiſen/Caminare, Viaggiare incontro.

Fehl-reiſen/Fallar'il viaggio, Errar il camino, Viaggiare in fallo.

Fort-reiſen/ Continouare, Proſeguire il viaggio, it. Partire, Partirſi, Moverſi, Andarſene. *V.* Wegreiſen.

geſchwind/eilends fortreiſen/ partirſi in fretta, in diligenza.

bey der Nacht fortreiſen/ partirſi, andarſene, moverſi di notte.

er reiſet noch immer fort/ egli viaggie, và viaggiando tuttavia.

Für-über-reiſen ꝛc. *V.* Vorbeyreiſen ꝛc.

Heim-reiſen/ Andarſene verſo caſa, Caminare in patria; Ripatriare.

Heim-reiſe/ f. Viaggio, Andata, Ritorno, Camino verſo caſa ſua.

auf der Heimreiſe begriffen ſeyn/ eſſer in camino per ritornar' in patria ò per ripatriare.

Her-reiſen/ Viaggiare verſo di quà.

Herum-reiſen ꝛc. *V.* Umherreiſen ꝛc.

Hin-reiſen/ Viaggiare, Caminare in là ò verſo di là.

wo reiſet der Herr hin? per dove và V.S.?

reiſet immer hin/ andatevi pure.

ich will ſelber hinreiſen/ io ci viaggiarò, andarò in perſona.

anderswo hinreiſen/ andarſene altrove ò in altra parte. V. Wenden.

hin-und herreiſen ꝛc. V. Umherreiſen.

Hinab-reiſen/hinunter-reiſen/ Andare giù, Deſcendere, Scandere, Calare [viaggiando.]

§ hinab in Oeſterreich/ in Ungarn ꝛc. reiſen/ ſcendere, calare in Auſtria, in Ungheria &c.

Hinauf-reiſen/ Andare sù, Montare, Salire [viaggiando]

§ hinauf nach/gen Straßburg/gen Baſel ꝛc. reiſen/ ſalire, montare fin' à Argentina, à Baſilea.

Hinaus-reiſen / Andare, Uſcire fuori, Sortire [viaggiando.]

§ hinaus in die fremde Länder reiſen/ uſcire [dalla patria] per andar'à veder'i paeſi ſtranieri.

Hinein-reiſen/ Entrare [viaggiando in qualche paeſe.]

§ er will hineinreiſen/ egli vi vuol andare.

Hinüber-reiſen/ Paſſare, Trapaſſare, Valicare, Travalicare viaggiando.

Hinunter-reiſen ꝛc. *V.* Hinab-reiſen ꝛc.

Mit-reiſen/ miteinander-reiſen/ Viaggiare aſſieme ò di (in) compagnia.

Mit- ò miteinander-abreiſen / mit fort-reiſen/ Partirſi con altri e ſimili.

Nach-reiſen/ Viaggiare, Caminare. Andare in traccia ò dietro ad uno.

§ einem nachreiſen/ idem.

Nach-gereiſet/ Viaggiato in traccia.

§ ſie iſt ihrem Buhlen/ihrem Manne ꝛc. nachgereiſet/ ella ſen' è andata in traccia al ſuo drudo, à ſuo marito [che ſen' è andato a gambe levate.]

Nacheinander-reiſen / Andare, Caminare, Viaggiare l'uno dietro all'altro.

Neben-her-/ neben-hin-ꝛc. reiſen/ Camipare &c. allato ò accanto.

Nöht-reiſen / Viaggiare &c. per ò coſtretto dalla neceſſità.

Ver-reiſen/ Partire, Partirſi [per andar ò metterſi in viaggio.] *V.* Wegreiſen ꝛc.

§ er will morgen verreiſen/ er wird verreiſen/ egli [ſi] partirà, ſi moverà domani.

wann werdet ihr verreiſen ? quando partirete ? quando ven' andarete ? quando ſarà la voſtra partenza ?

bald verreiſen werden / ſtar per (ſul) partire, ò in procinto di partire. *V.* Reiſefertig.

Ver-reiſet/ Partito.

§ er iſt verreiſet/ egli è partito &c. it. egli ſen'è andato in viaggio.

Ver-reiſen/ Conſumare, Smaltire viaggiando ò caminando per il mondo.

§ ich will mein Geld lieber verreiſen als verſpielen/ io amo meglio di conſumare il mio viaggiando, che giocando (di viaggiarlo che di giocarlo.)

viel Geld verreiſet haben/ haver conſumato, ſpeſo &c. aſſai con i viaggi &c.

ſich verreiſet/id eſt, ſich arm/ oder all das Seinige verreiſet haben/ eſſerſi conſumato cioè impoverito con viaggi ſpeſſi e lunghi.

Um-reiſen/ [prim. brev.] Girare, Voltare, Giravoltare viaggiando ò caminando.

§ die gantze Welt umreiſen/ girare tutt' il mondo, caminarlo tutto in volta ò in giro,

es gibt Leute/ ſo den gantzen bewohnbaren Erdboden umreiſet haben/ vi ſono di quei c'hanno fatto il giro ò la volta di tutto il mondo habitabile.

Um-reiſen/ [prima lunga] Far'una volta ò giro, ſia neceſſario ò nò viaggiando vers'un luogo.

§ ihr reiſet weit um/ wann ihr ſelbigen Weg reiſen wollet/ voi fate un giro lungo ; pigliando quella volta.

neben umreiſen/ viaggiare dall' altro canto vicino.

Umher-ò herum-reiſen/ hin-und her-reiſen/ Viaggiare, Caminare, Andare attorno, Far viaggio per di quà e per di là, Caminar'il mondo.

§ er reiſet im Lande herum/ egli camina il mondo, egli và attorno per il paeſe.

aller Orten herum reiſen/ caminare, viaggiare, andarſene da per tutto.

Umher-gereiſet/ herum-gereiſet/ Viaggiato &c. attorno.

§ er iſt weit herumgereiſet/ egli hà fatto gran giravolte per il mondo.

Von-einander-reiſen/ Pararſi, Separarſi, Dividerſi l'uno dall'altro per fare viaggio verſo luoghi e ſpiaggie differenti.

Von-hinnen-reiſen/ Partire, Partirſi da qui entro, it. da queſto mondo.

Vor-ò voraus-reiſen/ voran-reiſen/ vorher-reiſen/ Caminare, Viaggiare innanzi.

Vor-ò fürbey-/ vor- ò fürüber-reiſen/ Paſſare per viaggio ò viaggiando.

Weg-reiſen/ hinweg-reiſen/ darvon-reiſen/ Partire, Partirſi, Andarſene via per viaggio.

§ wie man wegreiſen ſolte / in ſu'l partire.

er will wegreiſen/ egli vuol partirſi per un viaggio propoſto.

ehe daß ich wegreiſe/ innanzi chio mi parta da qui.

ſie wollen von hier wegreiſen/ eſſi vogliono andarſene di quà.

Weiter-reiſen/ Viaggiare, Andarſene più oltre.

Wieder-reiſen ò wieder-verreiſen/ Viaggiare, it. Partire, Andarſene di nuovo ò una ſeconda volta, it. Ritornare à caſa &c.

§ er iſt heut kommen/ und wird morgen wieder verreiſen / egli è arrivato hoggi, e ſen'anderà a ritornare domani.

er iſt wieder verreiſt/ egli ſen'andato.

Wieder-ab-/ wieder-hinaus/ wieder-hinein-ꝛc. reiſen/ idem, e ſimili aſſai.

Zu-reiſen / Caminare, Viaggiare verſo un, ò alla volta d'luogo, ò à dirittura verſo una contrada.

§ auf einen Ort zureiſen/ idem.

wir reiſen drauf zu / noi ci andiamo à drittura, noi pigliamo quella volta.

Zurück- o wieder-zurück-reiſen / Viaggiare cioè Ritornare in dietro.

§ wegen der Straſſenräuber ſeynd wir wieder zurückgereiſet/ per cauſa di gli aſſaſſini ſiamo ritornati. Gall. nous ſommes retournez ſur nos pas.

Zurück- o Rück-reiſe/ ſ. Ritorno, Viaggio, Camino in dietro.

§ wann wird die Rückreiſe ſeyn ? quando ſarà il voſtro ritorno ?

Reiſen ꝛc. *V.* Rieſen/ Riſen/ Rieſeln ꝛc.

Reiſſen/ Verb. Irreg. Inflex. Vid. Gram. pag. 242. Rapire, Strappare, Levare, it. Tirare, Trarre per forza, Liberare. Lat. Eripere.

§ etwas von einem reiſſen / rapire &c. qualche coſa da uno.

die Haare aus dem Kopfe reiſſen/ ſtrappare, ſvellere i capegli ad uno. *V.* Rauffen. Zerren.

einem das Joch vom Halſe reiſſen/ ſtrappare il giogo dal collo ad uno.

einem die Kleider vom Leibe reiſſen/ ſtrappare, ſtracciare i panni d'adſo ad uno. *V.* Abreiſſen.

der Wind riſſe ihm die Parücke / und ihr den Schleyer und die Haube von dem Kopfe/ il vento rapì &c. ad eſſo la perucca di teſta,e ad eſſa il velo e la cuffia.

in Stücke reiſſen/ ſtracciare,lacerare, sbranare in pezzi. V. Zerreiſſen.

einem etwas aus der Hand ꝛc. reiſſen/ rapir' ſtrappar' una coſa di mano ad uno.

dem Wolf ſeinen Raub aus den Zähnen/aus dem Rachen reiſſen/ſtrappar'al lupo la preda da'denti ò dalla gola.

einer ihr Kind aus den Armen/ aus der Schos ꝛc. reiſſen/ ſtrappare &c. il bambino di braccio ò di ſeno ad una.

einen Brand ꝛc. aus dem Feuer reiſſen/ ſtrappare , rapire un tizzone dal fuoco ò altra coſa dall' incendio.

jemand zum Tod reiſſen/hinreiſſen/ rapire, ſtrascinare, trarr' uno alla morte, ò al ſupplicio.

einen aus ſeiner Angſt reiſſen/ liberare,trarre uno delle ſue angoſcie.

einem ein Loch in ein Kleid ꝛc. reiſſen/ ſtracciare,fai una rottura in una veſte ad uno.

drey Helden reiſſen ins Lager/ trè campioni penetrarono nel campo nemico. 2.Sam.23.16.

reiß nicht: ſehe zu/daß du nichts dran reiſſeſt / non ſtrappare ò ſtracciare guarda di non ſtracciare!

an oder zu ſich reiſſen : das Himmelreich leidet Gewalt / und die Gewaltigen reiſſen es zu ſich/ rapire à ſe : il Regno de'cieli è ſforzato, ed i violenti ſelo rapiſcono.Matt.11, V. Zeichen.

die Bäche reiſſen/ i torrenti traboccanti vanno con empito rapendo ſeco tutto ciò che ſe gli oppone. V. Wegreiſſen.

Reiſſen/ Stracciare, Stratiare,Strappare,Branare, Tormentare sbranando, ſtorcendo, ſtiracchiando o in altro modo ſimile.

§ der unreine Geiſt riſſe ihn / lo ſpirito immondo lo ſtratiava , ſtorceva come ſe lo voleſſe,sbranare.

mit glüenden Zangen reiſſen/ſtracciare, sbranare con tanaglie rouenti; attanagliare. V. Pfetzen.

Reiſſen/ Rompere, Spaccare, Sfendere,Fare ſchiantare per forza.

§ Holtz reiſſen/ ſpaccare legna.

Weiden/ Reifholtz reiſſen/ fendere, sfendere ſalici , verghe di ſalici da cerchi.

einen Acker reiſſen/ rompere,ſendere un campo deſerto,ararlo alla prima. V. Umreiſſen.

den Wein reiſſen/rompere, cioè taſtare, attaſtare,aſſaporar', aſſaggiar' il vino con certi ſorſi frizzanti.

Reiſſen/ Verb.imperſon. Romperſi, Stracciarſi, Logorarſi, it. Fenderſi,Schiantarſi , Scoppiare.

§ der Rock /das Kleid ꝛc. reiſſet aller Orten/ la veſte ſi và ſtracciando, ſi fà ſtracci e rotture per tutti i lati.

wann der Zeug einmahl anfangt zu reiſſen/ſo ꝛc. quella ſorte di robba cominciando à ſtracciarſi una volta, è ſpedita.

eine dreyfache Schnur reiſſet nicht leicht (bald) una cordicella triplicata ò à trè fili non ſi rompe così toſto. Eccl. 4,12.

das Eis reiſſet / die Felſen reiſſen/ il ghiaccio crepa,ſi ſchiantale , rocche ò li dirupi ſi ſchiantano. V. Springen ꝛc.

das Erdreich reiſſet für Dörre/ la terra ſi fende,ſchianta,s'apre per la ſeccaggine.

es reiſſet mich im Leibe/ im Bauch/im Gedärme/in Gliedern/ich leide ein Reiſſen im Leibe ꝛc. ſento tormini, ſcontorcimenti acerbiſſimi nelle budella, negl' inteſtini , nelle giunture. v.Grimmen.

die Plage riſſe unter die Iſraeliten/ la piaga ſcoppiò , s auventò a gl' Iſraeliti. Pſ. 106.

der Wind reiſſet / il vento ſcoppia, tempeſta , sbuffa.

Reiſſen / Tirare, Trarre, Ritrarre cioè Diſegnare, Delineare, it. Comporre,Fingere.

§ reiſſen lernen/ imparare à diſegnare &c.

er kan trefflich reiſſen / egli è bravo nel diſegnare ò nel diſegno.

Reimen reiſſen/ far rime ; rimare,far verſi in rima.

Poſſen reiſſen/ dire buffonerie e facetie.

einem einen Poſſen reiſſen/ far'una burla,un tiro,uno ſcherzo in bel gioco ad uno; fargliela.

einem eine Brille reiſſen/far'uno veder, dargli da intender lucciole per lanterne; infinocchiarlo , infraſcarlo, ſpremergli cipolle ne gli occhi.

grobe Zotten reiſſen/ dire delle oſcenità, proferire parole oſcene, ſporche,graſſe, laſcive, brutte ; parlar bruttamente, ſporcamente, oſcenamente.

Reiſſen (ſich) Romperſi,Strapparſi, Lacerarſi, Calterirſi.

§ ſich reiſſen in einen Nagel ꝛc. calterirſi &c. cioè la carne in un chiodo &c. v. Einreiſſen.

ſich aus der Halfter reiſſen / ſcapeſtrarſi,ſcavezzarſi, tirar' il capo dal capeſtro ; ſcappare.

ſich von jemand reiſſen/ ſtrapparſi d' accanto ò d' appreſſo ad uno. v. Wegreiſſen.

ſich um etwas reiſſen/ contraſtare, ſtrapparſi cioè combattere , azzuffarſi,contendere per haver qualche coſa, diſputarne à mazzate.

ſich reiſſen um die Narrenkappe / azzuffarſi per il capuccio buffoneſco cioè per una coſa frivola e da niente.

ich reiſſe mich nicht drum / io non ci pretendo con tanto contraſto.

ſie reiſſen ſich drum / eſſi ne contendono, combattono, s'azzuffano &c. à viva forza chi l' hà da havere.

ſich nicht viel um die Arbeit / ums Studiren ꝛc. reiſſen / non contraſtare per il lavorare ò ſtudiare, cioè non haverci grand' inclinatione.

Reiſſend/ (reiſſicht) Rapace,Rapido, Stratiante.

§ ein reiſſend Thier / ein reiſſender Wolf/ una beſtia rapace', un lupo rapace.

reiſſende Gicht/reiſſender Schmertz/ dolore ſtorcente ; tormine , ſtorcimento del corpo.

ein reiſſender Wind / un vento rapido.

ein reiſſendes Waſſer / un fiume rapido.

der gewaltig reiſſende Lauf der Sonnen/ des Monds ꝛc. il corſo rapidiſſimo del Sole, della Luna &c.

Reiſſend/reiſſicht/ Adv. Rapidamente, it. A gara, In furia.

§ reiſſend lauffen/rennen/ correre rapidamente.

reiſſend (reiſſicht) abgehen/gehalt/gekaufft werden/ eſſer venduto, comprato,ſpacciato &c. à gara, per volerlo ogniuno.

die Wahr gehet reiſſend ab / queſta robba ſi ſpaccia à gara, à furia, ogni uno ne vuole come per forza ; e non ven'è abbaſtanza per tutti.

reiſſicht kommen etwas zu Holen/ zu kauffen ꝛc. venire,accorrere à gara, in calca, in frotta per torre ò à comprare d'una coſa.

Geriſſen/ Rapito,Strappato, Levato, Tolto &c.

§ er hat mirs aus der Hand ꝛc.geriſſen/ egli melo ſtrappò di mano.

der Gaul hat ſich aus der Halfter geriſſen/ il cavallo s' è ſcapeſtrato, è ſcappato dalle ſtalle.

Du haſt meine Seele aus dem Tode geriſſen/ tu hai rapito cavato, tirato, ſalvato, tratto, liberato l'anima mia dalla morte. Pſ. 116.

dem Teufel aus dem Rachen geriſſen/ tratto dalla gola, dalle fauci al diavolo.

noch etwas aus dem Feuer geriſſen haben/

haben/ havere pure,tratto,ritratto, ſalvato qualche coſa dall' incendio.
wer hat das geriſſen ? chi hà fatto queſto diſegno.
ich hab mich in einen Nagel geriſſen/ ich hab mir einen Splitter in die Hand geriſſen/ io mi ſono calcerito in uno chiodo ; io mi ſono fitto uno ſtecco nella mano.
man hat ſich drum geriſſen/ne fù conteſo, contraſtato à gara.

Un-geriſſen/ Non rapito &c.
Ge-reiſſe/n. Rapimento, it. Contraſto ſequente.
§ es iſt ein Gereiſſe drum/ven'il contraſto, cioè ognuno ne vuole à gara e come per forza.
das Gereiſſe haben/ haver'il contraſto e la gara [di compratori, aventori &c.]
kein groß Gereiſſe um etwas ſeyn/ non eſſere gran contraſto , gran furia, gran concorſo per qualche coſa.

Reiß-acker/m. Campo deſerto da romperſi o rotto di nuovo, Maieſe. Lat. Nouale.
Reiß-bach/ m. Torrente, Ruſcello rapido per le pioggie.
*Reiß-geld ꝛc. *V.* Ausreiſſen ꝛc.
Reiß-holtz/ n. Legno che ſi ſende ò ſpacca facilmente, it. Stromento ò Cugno di legno per ſpaccare.
Reiſſer/ m. Rapitore, Rompitore, Schiantatore &c
§ Boſſen-reiſſer/ buffone, burlone; huomo faceto, burlesco, ſolazzevole. *V.* Boſſen.
*Darm-reiſſer/ ſtraccia-ò rompi-teſta. met. vino agro, crudo ò acetoſo.
Hirn-ò Kopf-reiſſer/ ſtraccia-ò rompi-teſta, met. vino fumoſo ò vaporoſo.
Reimen-reiſſer / rimatore ſtravagante ; rimainolo ò rimagliatore imperito.
Wein-reiſſer / aſſaggiatore di vini.
Zotten-reiſſer/ parlatore oſceno, brutto e laſcivo.
Reiſſung/ f. Rapimento, Rompimento, Straccamento, Straccamento &c.
Riß/ m. Riſſes / gen. Riſſe / plur. Rompitura, Rottura, Apertura, Stracciatura, Spaccatura, Schiantatura , Schianto , Crepatura , Squarciatura, Fenditura, Feſſura, Feſſo. *V.* Sprung. Spalt. Ritz. Klumfe.
§ einen Riß machen/ thun/ einen Riß reiſſen in etwas/ far'una rottura &c. una squarciatura in qualche coſa.
ein groſſer Riß/ una gran rottura, met. danno, perdita, ſtragge irreparabile ò quaſi tale.
einen Riß kriegen/ bekommen/ gewinnen/ pigliar'una rottura cioè romperſi, fenderſi, ſchiantarſi. *V.* Reiſſen ꝛc.
durch die Riſſe ſehen/ vedere, riguardare per i feſſi ò per le feſſure. Ved. Ritz.
und der Riß wird ärger / e la rottura diventa peggiore. Matt. 9.
voller Riſſe/ pieno di feſſi e crepaccie, crepacciato, crepolato. *V.* Riſſicht.
Riß einer Mauer/ ſchianto, crepaccia, fenditura nel muro.
Riß in ein Kleid/ Mantel ꝛc. rottura &c. in qualche veſte, mantello &c.
Riſſe in Händen/ Füſſen ꝛc. crepature , crepaccie nelle mani, ne' piedi. Lat. rhagades. *V.* Schrunden.
Erd-riß/ ſchianto, crepatura , hiato della terra.
Waſſer-riß / rapimento di terreno cauſato dall' inondatione.
Wolfs-riß/ animale lacerato dal lupo.
ein Riß mit glüenden Zangen / una sbranata, pizzicata con tanaglie roventi.
der Tod hat durch Wegnehmung unſers Landsfürſten einen groſſen Riß gethan in unſerm Lande / la morte hà fatto una rottura, un danno irreparabile al noſtro paeſe con toglierne il Prencipe leggitimo.
die Peſt/ der Hunger/ der Krieg ꝛc. machen erſchreckliche Riſſe / la peſte, la fame , la guerra fanno rotture cioè ſtraggi terribili.
den Riß aufhalten/ wider den Riß ſtehen/ preſentarſi contro, opporſi alla rottura per impedirla ò per ripararla.
Friedens-riß/ rottura di pace.
Haupt-riß/ rottura, cioè danno capitale, conſiderabile.
Riß/ Dilegno, Schizzo, Piano, *V.* Abriß ꝛc.
§ einen Riß von etwas machen/ far'un diſegno di qualche coſa.
der Riß von einem Gebäue ꝛc. il piano, il ſuolo, la pianta ò figura d' un'edificio &c.
Rißlein/n. Rotturella, Schiantarello, Crepacciarella , Feſſarello, Feſſolino.
Rißig/ riſſicht/ Adj. Spaccabile, it. Pieno di rotture, ſchianti e crepaccie; Feſſuto , Crepacciato, Crepolato.
§ riſſig/ leicht riſſig Holtz/ (Schleiſſenholtz) legno che ſi ſpacca, ſende facilmente. *V.* Schliſſig. Spaltig. Geſchlacht.
eine riſſige Wand/ Mauer/ una parete crepacciata, muro crepolato.
das Kleid/ der Peltz/ die Hoſen iſt (ſeynd) überall riſſig/ la veſte , la pelliccia hà, le calze hanno rotture, ſono logore da per tutto.
riſſige Hände ꝛc. mani &c. crepacciate &c.

Ritzen. Ritze ꝛc. *V.* Nach Ordnung ꝛc.

Verba Cmpoſita.

Ab-reiſſen/ Strappare, Rompere, Stracciare &c.
§ einem Gefangenen ſeine Ketten abreiſſen/ ſtrappare, levare in fretta le catene ad un prigione.
ein Hauß ꝛc. abreiſſen / demolire, sfabricare, atterrare, abbattere una caſa. *V.* Einreiſſen.
einen grünen Aſt von Baume abreiſſen/ ſtrappare &c. un ramo verde, sbrancare una fronda da un albero.
einer Tauben ꝛc. den Kopf abreiſſen/ ſtrappare, ſtorcere, togliere, squarciare il collo ad un piccione.
unzeitig Obſt abreiſſen / ſtrappare frutti crudi dall'albero.
das Perſchafft oder Siegel abreiſſen/ rompere il ſigillo.
einem das Leben abreiſſen wie einen Faden/ rompere, troncare, tagliare il ſilo di vita ad alcuno.
ein Stück mit Gewalt abreiſſen/ sbranare, rompere un pezzo à viva forza.
einem die Kleider mit Gewalt abreiſſen/ ſtrappare gli habiti (panni) d' addoſſo ad alcuno. *V.* Reiſſen.
die Bänder / Borten von Kleidern/ die Ringe/ die Perlen von Ohren/ vom Halſe abreiſſen/ ſtrappare, ſpiccare i naſtri ò le trine dalle veſti, le perle dal collo, e gli orecchini dalle orecchie.
ſich abreiſſen von der Halfter/ scapeſtrarſi, (ſcavezzarſi) rompere, scavezzar' il capeſtro , uſcire di capeſtro.
ſich von der Ketten abreiſſen/ oder die Ketten abreiſſen/ rompere, ſtracaſſare, ſpezzare le catene.
die Brüſte mit glüenden Zangen abreiſſen/ ſpiccare le mammelle con tanaglie rouenti. *V.* Abpfetzen.

Reiſſen/ Logorare, Conſumare , Uſare. *V.* Abreiſſen. Abnutzen ꝛc.
§ die Kleider/ die Schuhe ꝛc. abreiſſen/ logorare &c. gli habiti, le ſcarpe &c.
ſich gantz abreiſſen/ logorare tutto ciò che ſi porta indoſſo.

Ab-reiſſen / Diſegnare , Delineare, Ritrarre.
§ etwas mit einer Kohle / Kreide oder dergleichen obenhin abreiſſen/ diſegnare,

ſegnare, ſchizzare, abbozzare, sbozzare qualche coſa col carbone, creta ò coſa ſimile; incarbonarla.

ein zumachendes Gemähl zuvor abreiſſen/ ſchizzare, sbozzare un quadro.

eine Landſchafft ꝛc. abreiſſen/ diſegnare &c. ritrarre un paeſe &c.

ein Gebäu ꝛc. abreiſſen/ diſegnare, delineare, drizzare il piano ò la pianta d'una fabrica.

eine Perſon nach dem Leben abreiſſen/ ritrarre, contrafare una perſona al vivo; al (dal) naturale. v. **Malen ꝛc. it. Beſchreiben.**

er reiſſet zwar viel ab/ aber er malet nichts auf/ egli diſegna aſſai, mà poco coloriſce; met. intraprende molte coſe ſenza finirle.

Ab-geriſſen/ Rotto, Strappato, Sbranato &c.

§ **der Gaul hat ſich abgeriſſen/** il cavallo s'è capeſtrato, ha rotto la cavezza.

der Hund hat ſich abgeriſſen/ il cane s'è ſcatenato, hà rotto, ſpezzato la catena.

ein abgeriſſen Stück/ un brano, pezzo ſtrappato, rotto via per forza.

abgeriſſene Kleider/ abgeriſſene Lumpen/ panni logori, ſtracci uſati, rotti.

abgeriſſene Schuhe/ ſcarpe rotte, sdrucite.

ein wol abgeriſſenes Bild ꝛc. una figura &c. artiſtamente diſegnata, un diſegno ben fatto, ben ritratto.

Ab-reiſſung/ f. Rompimento, Strappamento, Sbranamento &c.

Ab-riſſe/ m. **Abriſſe/** plur. Diſegno, Delineatione, Abbozzo, Sbozzo. *V.* **Entwurf.**

§ **einen Abriß von etwas machen/** far'il diſegno &c. di qualche coſa.

ein ſchöner Abriß/ un bel diſegno.

Abriß eines Gebäues/ diſegno, piano, pianta d'una fabrica.

Abriß eines Gemäls/ ſchizzo d'un quadro.

grobe Abriſſe eines Bilds ꝛc. sbozzi d'una ſtatua.

Abriß eines Dings auf einer Seite/ profilo d'un corpo.

der gantze oder perſpectiviſche Abriß/ la ſcenografia ò ortografia. V. **Aufriß ꝛc.**

An-reiſſen/ Rompere un campo deſerto.

§ **einen öden Acker zum erſtenmal anreiſſen/** rompere un campo (maeſe) idem.

Auf-reiſſen/ Aprire [ſpendendo-ò ſtrappando] Fendere, Rompere, Spalancare, Squarciare.

§ **einem den Bauch ꝛc. aufreiſſen/** fendere, aprire, ſparare il ventre ad uno.

eine Naht aufreiſſen/ rompere, sdrucire per forza una cucitura. v. **Auftrennen.**

ein Wind/ der einem die Naſenlöcher aufreiſſet/ un rouaio che fende le narici.

das Maul wie weit aufreiſſen/ ſpalancare, allargare, squadernare, ſtrabigliare la bocca. v. **Zanuen.**

Auf-reiſſen (ſich/) neutr. Fenderſi Aprirſi, Schiantarſi. *V.* **Aufſpringen ꝛc.**

§ **die Naht reiſſet auf/** la cucitura ſi apre, ſi sdruciſce.

die Wand ꝛc. reiſſet auf/ la parete ſi fende, crepa, ſchianta, screpola.

Auf-reiſſen/ Diſegnare in proſpettiva o in profilo, profilare.

§ **ein Gebäu ꝛc. aufreiſſen/** alzare, drizzare il diſegno d'una fabrica; profilarla.

Auf-geriſſen/ Fenduto, Feſſo, Aperto per forza &c.

§ **die Naht iſt aufgeriſſen/** la cucitura s'è aperta, sdrucita.

ſie haben das Maul ſpöttlich wider JESUM aufgeriſſen/ eſſi ſpalancarono la bocca vituperoſamente contro Gieſù.

Auf-riß/ Profilo.

§ **einen Aufriß von einem Gebäu machen/** fare, drizzare il profilo, l'ortografia d'una fabrica.

Aus-reiſſen/ Strappare, Tirare, Trarre, Cavare, Svegliere, Sverre.

§ **einem die Haar/ den Bart ꝛc. ausreiſſen/** ſtrappare, sverre, cavar' ad uno i capegli, la barba &c.

ſich die Haar ausreiſſen/ ſtrapparſi i capegli; ſcapigliarſi, ſcarmigliarſi.

einem die Augen ausreiſſen oder aus dem Kopf reiſſen/ cavare gli occhi dal capo ad uno.

Wurtzeln/ Kräuter ausreiſſen/ cavare, trarre, svegliere, sbarbare, sbarbicare radici, sradicar herbe &c.

der Wind riſſe die Bäume mit der Wurtzel aus/ il vento sradicò gli alberi, gli sbarbicò fin dalle radici.

einem einen Zahn ausreiſſen/ cavar', trarr'un dente ad uno. v. **Ausbrechen ꝛc.**

einen Stein aus der Maur ausreiſſen oder reiſſen/ cavar', ſpiccar' una pietra dal muro.

Aus-reiſſen/ Romperſi &c.

§ **die Dämme werden gemacht/ damit das Meer/ wie auch die Teiche nicht ausreiſſen/** ſi fanno gli argini, di paura che il mare o gli ſtagni e le peſchiere non ſi ſlaghino, traboccchino, redondino.

wann ein Knopfloch ausreiſſet/ quando ſi rompe, apre una bottoniera.

der Stich reiſſet aus/ wie in einem alten Schafleder/ il punto non tiene anzi egli ſi sdruciſce come la pelle di pecora, vecchia.

Aus-reiſſen/ Scappare, Deſertare, Fuggire. *V.* **Durchgehen. Fliehen. Weglauffen.**

§ **unter der Actien ausreiſſen/** [* **das Reiſ-aus ò Reiſ-geit geben**] **und zu Feinden übergehen/** deſertare in un fatto di armi, e traſuggire alli nemici.

die Soldaten müſſen hangen/ wann ſie ausreiſſen/ und wieder gefangen werden/ i ſoldati quando, dopo il deſertare ſono colti, s'impiccano per la gola.

den Soldaten das Ausreiſſen verhindern/ impedire il deſertare a' ſoldati.

die Pferde riſſen aus an der Kutſche/ i cavalli ſi ſcapeſtrarono dalla carrozza e ſcapparono.

Aus-geriſſen/ Strappato, Cavato, Tratto, Svelto, Scappato, Deſertato, Fuggito.

§ **ausgeriſſene Haar ꝛc.** capegli &c. ſtrappati, svelti.

ausgeriſſene Wurtzeln/ Kräuter ꝛc. radici cavati, tratti, herbe sbarbicate, sradicate.

die Knopflöcher ſeynd ausgeriſſen/ le bottoniere ſono sdrucite, rotte.

ausgeriſſener Zahn/ dente cavato, tratto.

ein ausgeriſſener Soldat/ un ſoldato [che hà] deſertato.

die Soldaten ſeynd mehrentheils ausgeriſſen/ i ſoldati hanno deſertato per la più parte.

ein ausgeriſſener Münch/ un frate ſcappato.

ein ausgeriſſen Pferd/ un cavallo ſcappato, ſcapeſtrato.

Aus-reiſſer/ m. Deſertatore, Deſertore, Traſugone, it. Foruſcito.

Aus-reiſſung/ f. Strappamento &c. it. Deſertatione &c.

Aus-einander-reiſſen/ Strappare l'uno dall'altro.

Durch-reiſſen/ Penetrare ſtracciando, ſtrappando &c. e rompendo tutti gli oſtacoli.

§ **durchreiſſen durch die Feinde/ durch die feindliche Scharen reiſſen/** farſi largo à traverſo de gli nemici, rompere le folte ſchiere nemiche. v. **Durchſchlagen.**

Durch-geriſſen/ Penetrato, Rotto in coral modo.

Durch-reiſſung/ſ. Durch-riß/ m. Penetramento, Rompimento tale.

Ein-reiſſen/ Diſtruggere, Atterrare, Abbattere, Demolire, Rouinare, Sfabricare, Spianare, Diſfare, Buttare per terra. *V.* Nider-reiſſen. Umreiſſen.

§ ein Hauß/ einen alten Bau einreiſſen/ diſtruggere, diſfare, atterrare &c. una caſa, una fabrica antica.

die Mauren einer Stadt einreiſſen/ radere, demolire una città; smantellarla. V. Schleiffen.

die Götzen-altäre und Bilder einreiſſen/ abbattere gli altari de gl' idoli e li ſimolacri loro. V. Umreiſſen.

eine Veſtung einreiſſen/ radere, ſpianare, diſfare &c. una fortezza; metterla fuori di diſeſa.

einen Zaun ꝛc. einreiſſen/ rompere, atterrare, diſtruggere una ſiepe ò altra chiuſura.

Ein-reiſſen/ Ficcare ſtrappando &c.

§ ſich einen Splitter (Span) einreiſſen/ ficcarſi uno ſtecco nel dito &c. ſtrappando &c.

Ein-reiſſen/ Irrompere cioè Introdurſi a più potere, Venir'in voga, Prevalere [dicesi de vitii &c.] *V.* Uberhand ꝛc.

§ - - - damit ſolche Gebräuche nicht einreiſſen/ à fin che tali abuſi non s'introducano, ò non ſi vadano introducendo.

das Ubel reiſſet ein/ il male prevale, entra, irrompe, ſi ſpande à tutta forza.

es reiſſen ungewöhnliche Kranckheiten/ Laſter/ Untugenden ꝛc. ein/ irrompono malatie inſolite, vitii e ſceleraggini ſtravaganti.

noch weiter einreiſſen/ introdurſi vi è più.

Ein-geriſſen/ Diſtritto, Atterrato, Demolito, Diſfatto.

§ ein eingeriſſenes Gebäu/ eingeriſſener Zaun ꝛc. fabrica diſtrutta &c. ſiepe rotta &c.

ich hab mir einen Splitter eingeriſſen/ mi ſono ficcato uno ſtecco nel dito &c.

der böſe Gebrauch iſt nunmehr ſo eingeriſſen/ daß ꝛc. quella cattiva uſanza s' è hormai talmente introdotta, habituata, incoſtumata &c. che &c.

Ent-reiſſen/ Sottrarre, Abſtrarre, Staccare, Spaccare, Diverre, Diſfare. Lat. Avellere. *V.* Entziehen ꝛc.

§ ſich eines Menſchens / eines Dings anderer Theil.

mit Gewalt entreiſſen/ diſfarſi, ſtaccarſi, ſtricarſi, ſpiccarſi d' un hummo d'un altra coſa à viva forza.

ich kan mich ſeiner nicht entreiſſen/ non poſſo diſtaccarmi, ſtaccarmi, ſcantonarmi, sbrigarmi, ſpacciarmi, ſpiccarmi da coſtui. V. Los werden.

Ent-riſſen/ Sottratto &c. Staccato &c.

§ mit groſſer Mühe hab ich mich ſeiner (von ihm) entriſſen/ à pena, e con grande ſtento mi ſono ſtaccato &c. divelto da eſſo.

Entzwey-reiſſen/ in (zu) Stücke reiſſen/ Rompere, Stracciare, Lacerare, Fare in pezzi; Sbranare, Dilacerare, Spezzare.

Fort-reiſſen/ nach-reiſſen/ Romperſi, Stracciarſi &c. viè più.

§ wann einer einen Riß nicht flicket/ ſo reiſſet er immer fort (nach) und wird gröſſer / qnando non ſi rappezza una rottura, ella ſi rompe (ſtraccia, lacera) viè più, e diventa maggiore. Luc. 23.

Her-reiſſen/ Rapire, Pigliare, Ghermire ſenza discretione.

§ Weißgeräte ꝛc. herreiſſen/ pigliare, trar ſuori la biancheria &c. dall'armaro ſenza miſura e biſogno.

alles Geſchirr herreiſſen in der Küche/ wann einer nur das geringſte zukochen hat/ torre, ſcompigliare e imbrattare tutte le ſtoviglie per cucina per ogni minimo apparecchio che viſi habbia da fare.

eine herreiſſen ò herumreiſſen/ ghermir'una, rapire una à ſe, per violarla ò uſare con eſſa, recarla à ſuo modo.

ſich von den Kerlen herreiſſen ò herumreiſſen laſſen/ lasciare ò permettere che li drudi ò puttanieri ci rechino à lor modo (piacere.)

Herab-ò herunter-reiſſen / Staccare rompendo, ſtraccando, ſtracciando.

§ ein offentlich angeſchlagenes Patent herabreiſſen/ ſtrappare uno dal muro un editto che viera affiſſo.

einer die Haube vom Kopfe herabreiſſen/ ſtrappare la cuffia di teſta ad una.

das Pflaſter herabreiſſen/ ſtaccare un empiaſtro.

Herab-geriſſen / herunter-geriſſen / Staccato, Straccato.

Heraus-reiſſen/ Strappare, Cavare, Trarre, Arrancare, Cacciar per forza.

§ einem einen Zan herausreiſſen/ cavar, trarr'un dente ad uno.

die Zung herausreiſſen / ſtrappare, arrancare la lingua di bocca.

einen Baum mit der Wurtzel herausreiſſen/ sradicare, eſtirpare un' albero.

das Hertz aus dem Leibe herausreiſſen/ cavar'il cuore dal corpo.

ich wolte mir das Hertz aus dem Leibe herausreiſſen / und dirs geben/ mi cavarei, ſtrapparei &c. il cuor dal corpo per dartelo.

einen Nagel mit der Zange herausreiſſen/ cavar', cacciar', arrancar' un chiodo colla tanaglia.

den Pfeil ꝛc. aus der Wunde herausreiſſen/ trarre la freccia dalla piaga. V. Ziehen.

jemand aus der Gefahr / aus dem Elend ꝛc. herausreiſſen/ tirare, trarre, cavare cioè liberare, ſalvare, riſcotere uno dal pericolo, dalla miſeria &c.

einen herausreiſſen (ausreiſſen) sradicare, ſterminare, sbandire la memoria di uno con infamia ed eſecratione.

Heraus-geriſſen / Strappato, Tratto, Arrancato &c.

§ der Wind hat viel Bäume herausgeriſſen/ il vento hà ſtirpato, sradicato molti alberi.

Herum-reiſſen ꝛc. *V.* Herreiſſen ꝛc.

Herunter-reiſſen ꝛc. *V.* Herabreiſſen ꝛc.

Hin-reiſſen/ dahin-reiſſen/ Strappare, Rapire, Trarre in là.

§ ſie riſſen Stephanum hin/ eſſi rapitono Stefano. Act. 6.

der Teufel riſſe ſeine gottloſe Seele hin/ il diavolo gli rapì l'anima empia, e gliela ſtrappò fuori dal maladetto corpo.

Hin-und her-reiſſen/ Strappare, Strattiare hor'in quà hor'in là.

Hin-geriſſen/ dahin-geriſſen/ Rapito, Tratto &c.

§ vom Tod hingeriſſen werden/ eſſer rapito, tratto via, tolto dalla morte.

die Kutſche ward von den wütigen Pferden hingeriſſen / la carrozza era rapita e ſtrascinata da' cavalli infuriati.

Hinein-reiſſen/ Rapire, Strascinare dentro.

§ es reiſſet gar zu ſtarck in die Koſten/ ins Geld hinein / questo monta à troppo grand'ſpeſa.

Los-reiſſen/ Sciogliere, Staccare &c. ſtrappando e rapendo per forza, it. Scapeſtrarſi (Scavezzarſi.)

§ ſich losreiſſen von den Banden ò Ketten / ſcioglierſi per forza da' ceppi e dalle catene, rompere, ſpezzare

zare le catene &c. ſcatenarſi à viva forza.

das Pferd riſſe ſich los/il cavallo ſi ſcapeſtrò (ſcavezzò) ruppe il capeſtro ò la cavezza.

Mit-reiſſen/mit ſich reiſſen/Rapire, Trarre ſeco. *V.* **Wegreiſſen.**

§ die gröſſere Himmelskreiſe reiſſen die kleinere mit ſich/ i cerchi celeſti maggiori rapiſcono con eſſo loro i minori.

Nider-reiſſen/ Atterrare, Abbattere, Demolire, Diſtruggere. *V.* **Einreiſſen. Umreiſſen.**

§ ein Gebäu ꝛc. niderreiſſen/atterrare, diſfare, rouinare &c. una fabrica &c.

die Mauren/ Wälle/ Schantzen ꝛc. niderreiſſen/ demolire&c. le mura, i rampari, le fortificationi&c.

einen Menſchen niderreiſſen (zur Erden) und erſchlagen/atterrare(buttar per terra)un huomo per ammazzarlo.

die Laſt reiſſet mich nider / il peſo mi butta per terra ; è forza ch' io ſoccomba alla ſoma,non poſſo reggere più al carico.

Nider-geriſſen/Atterrato,Diſtrutto, Demolito,Diſfatto.

§ man hat in Franckreich alle proteſtirende Kirchen nidergeriſſen / in Francia ſi ſono ſtate diſtrutte e demolite,rouinate tutte le Chieſe proteſtanti.

die nidergeriſſene Mauren / le mura attertate &c.

Nider-reiſſung/ ſ. Atterramento, Abbattimento, Diſtruggimento, Rouinamento &c.

Ver-reiſſen/ Logorare , Fruſtare, Stracciare , Conſumare , Uſare, Guaſtare rompendo, ſtracciando e sdrucendo. *V.* **Abreiſſen.**

§ die Kleider / Strümpfe / Schuhe/ Hemder ꝛc.verreiſſen/logorare&c. gli habiti,le ſcarpe, le calze,le camiſcie &c.

alles verreiſſen und verläſtern/ logorare e guaſtare ogni coſa.

§ ſich verreiſſen : die Kleider ꝛc. verreiſſen ſich allgemach/logorarſi&c. li panni ſi logorano &c. poc'a poco.

Ver-riſſen/ Logorato , (Logoro) &c.

§ es iſt alles verriſſen und verläſtert/ tutto è logorato e guaſto.

Um-reiſſen/ [prim. lung.] Trarre per terra, Sovertire, Atterrare , Rouinare, Abbattere, Guaſtare. *V.* **Niderreiſſen.**

§ einen umreiſſen / atterrare uno , farlo piombare à terra &c.

du reiſſeſt mich um / tu mi atterri.

einen Acker umreiſſen / rompere un campo, ſovertir il ſuo terreno.

den Grund oder Grundfeſten umreiſſen/ diſfare, rouinare , ſovertire i fondamenti.

ein Gebäu ꝛc.umreiſſen/demolire,atterrare,ſovertire, rouinare &c. una fabrica.

die Mauren/ Thürne ꝛc. umreiſſen/ atterrare,abbattere,guaſtare,diſfare le mura, i ripari, le torri &c. levare le diſeſe.

die Götzen-altäre und Bilder umreiſſen/ ſovertire,diſfare gli altari e ſpezzarne le ſtatue. *V.* **Stürmen.**

ein Hauß in Brandsnoht mit Hacken umreiſſen/ atterrare , ſovertire una caſa con arpagoni nell' incendio.

Um-geriſſen/ Atterrato , Sovertito, Rouinato,Abbattuto &c.

§ der Wind hat viel Bäume ꝛc. umgeriſſen/ il vento hà abbattuto molti alberi &c.

Vor-reiſſen/ Diſegnare dinanzi.

§ einem etwas vorreiſſen/ daß er ſehe/ ob ihm der Riß gefalle/ far' un diſegno dinanzi à qualcuno per ſentirne il ſuo parere.

Weg-reiſſen/ hinweg-reiſſen/ Rapire, Strappare via, Disverre, Togliere, Levare per forza.

§ einem die Kleider/ die Decke wegreiſſen/ rapire , togliere i panni, a coperta d'addoſſo ad uno.

das Petſchafft von einem Brief wegreiſſen/ ſtrappare, rompere [via] il ſigillo d'una lettera.

mit ſich wegreiſſen/ rapire &c. ſeco.

das groſſe Gewäſſer riſſe Häuſer/ Mühlen ꝛc. weg / il fiume groſſo e gonfio rapiva e ſtraſcinava ſeco e caſe e mulini.

kleine Waſſer reiſſen öfters groſſe Geſtätten weg/ le acque piccole e baſſe ſtrappano via (rovinano) talvolta le alte rive,met. nemici di poca levata ci ponno talvolta fare gran danno (ſtratio.)

der Wind riſſe mir den Hut mit ſamt der Parucke weg/ il vento mi ſtrappò,rapì il cappello e peruca di teſta.

dein Zorn/O HERR/ wird die gottloſen Spötter wegreiſſen/la tua ira, o Signore,toglierà via dalla terra gli epicurei empi ed infami.

ſich von ſeinen Begierden / Gelüſten ꝛc. wegreiſſen laſſen/lasciarſi rapire, trasportare dalle ſue paſſioni, voglie &c.

Weg-geriſſen / Rapito, Strappato, Tolto &c.

§ von ſeinen beſten Freunden durch den Tod oder ſonſten weggeriſſen werden/ eſſere disvelto, ſtaccato, ſtrappato &c.dalli ſui migliori amici per la morte ò altrimenti.

Weg-reiſſung/ Hinweg-reiſſung/ ſ. Rapimento, Strappamento, Staccamento &c.

Wiederab-/ wiederaus-/ wieder-ein-ꝛc.reiſſen/ Strappare , Delertare, Rouinare di nuovo.

e ſimili in gran numero.

Zer-reiſſen/ Verb. act. Dirompere, Rompere, Sfracaſſare, Lacerare, Sbranare,Far in pezzi, Squarciare.

§ der neue Moſt zerreiſet die Schläuche/ il moſto nuovo rompe,dirompe squarcia gli otri. Luc. 5.

einen Teig/ Damm zerreiſſen/ romper'uno ſtagno (una peſchiera) un' argine.

einen Brief ꝛc. zerreiſſen/ ſtracciar' una lettera &c.

eine Obligation ꝛc.zerreiſſen/ſtracciare un'obligatione &c.

die Kleider zerreiſſen/ ſtracciare i veſtimenti.

da zerriſſe er ſeine Kleider / allhora egli ſtracciò i ſuoi veſtimenti.

zerreiſſet eure Hertzen und nicht eure Kleider! ſtracciate i voſtri cuori e non i voſtri veſtimenti! Joel.2, 13.

einen Vogel im Rupfen etwas zerreiſſen/ ſtracciare, calterire un uccello nel pelarlo.

einem den Ermel oder Mantel zerreiſſen/ ſtracciar la manica o 'l ferraiuolo ad uno, met. convitarlo con una corteſe forza.

ihm den Mantel nicht zerreiſſen laſſen/ non laſciarſi ſtracciare il ferraiuolo,met.amare li conviti e di mangiar'a ſcrocco.

ein Weibsbild zerreiſſen mit Unzucht/ sfondrare, ſtravaccare una femina con laſcivie e coiti moſtruoſi.

die Bande zerreiſſen/ dirompere,rompere,ſpezzare i legami, i ceppi.

wilde Thiere/ als Wölffe / Löwen/ Bären ꝛc. ſo die Menſchen zerreiſſen/ animali feroci come lupi, leoni, orſi che sbranano , lacerano gli huomini.

einen mit vier Pferden zerreiſſen/ sbranare , lacerare cioè squartare à quattro cavalli.

ſich zerreiſſen/ lacerarſi, squarciarſi.

ich möchte mich zerreiſſen / wann ꝛc. mi squarciarei, quando &c.

den Zaun zerreiſſen/ dirompere, diſtruggere, diſfare la ſiepe.

einem den Kopf zerreiſſen mit etwas/ rompere la teſta ad uno di (con) qualche coſa.

zerreiß mir den Kopf nicht / non mi romper la teſta ſe tu vuoi ! Ved. Warm.

ſich den Kopf mit etwas zerreiſſen/ romperſi la teſta (lambiccarſi, ſtillarſi il cervello) con qualche intrigo.

das Spiel zerreiſſen/ rompere cioè guaſtare il giuoco. Gall. troubler la fête.

die Ordnung/ die Proceſſion ꝛc. zerreiſſen/ rompere, ſcompigliare l'ordine, la proceſſione.

den Bund/ den Frieden ꝛc. zerreiſſen/ rompere l'allianza, la pace &c.

Zer-riſſen/ Rotto, Dirotto, Stracciato, Lacerato, Sbranato, Squarciato &c.

§ ich hab den Brief zerriſſen/ io hò ſtracciato la lettera.

er iſt von einem Wolf ꝛc. zerriſſen worden/ egli è ſtato lacerato, sbranato da un lupo.

der Teufel hat ſeinen verfluchten Cörper in tauſend Stücken zerriſſen/ il diavolo hà sbranato, lacerato il maladetto ſuo corpo in mille brani.

Zerriſſenes eſſen/ mangiar delle carni d' un' animale lacerato da qualche beſtia.

Zer-reiſſung/ f. Straccamento.

Zu-reiſſen/ [prim. breve e Verb. neutr. paſſ.] Stracciarſi, Sdrucirſi, Romperſi, Logorarſi, Uſarſi, Conſumarſi.

Nota. Zerreiſſen è Verb. attivo e dinota Stracciare &c. appoſta mà zureiſſen è Neutro e ſignifica Stracciarſi &c. da per ſe; mà per abuſo ſi confondono maliſſimamente.

§ die Kleider/ Schuhe/ Strümpfe ꝛc. zureiſſen mit der Zeit/ i veſtiti, le ſcarpe, le calze ſi rompono, ſi sdruciſcono, logorano &c. col tempo. V. Wereiſſen. Abtragen.

der Zeug iſt gar dünn/ er wird bald zureiſſen/ la robba è molto ſottile, egli ſi logorerà toſto. V. Reiſſen.

ſehet zu/ daß es nicht zureiſſe/ vedete, (guardate) che non ſi ſchianti ò rompa.

es zuriſſe die Erde unter ſeinen Füſſen/ la terra gli ſi ruppe, fendè, aprì, ſchiantò, gli mancò ſott'i piedi.

die Felſen zuriſſen/ le pietre (rocche) ſi fendettero, ſchiantarono. Matt. 27.

die Netze zuriſſen/ le reti ſi ruppero, ſtracciarono.

der Fürhang des Tempels zu riſſe in zwey Stücke/ il velo (la cortina) del tempio ſi squarciò (ſtracciò) in due da cima à fondo. Marc. 15.

Zu-riſſen/ Rottoſi, Sdrucitoſi &c.

§ zuriſſen ſeyn/ eſſerſi rotto, ſtracciato, sdrucito, logorato.

alte zuriſſene Weinſchläuche / otri vecchi, rotti, sdruciti.

ein Schläfer hat zerriſſene Kleider (Lumpen) an / un dormiglione porta gli ſtracci o panni ſtracciati.

zuriſſene Schuhe/ Strümpfe ꝛc. ſcarpe sdrucite, calze &c. rotte.

im Kopf zuriſſen ſeyn/ eſſere ſtracciato in teſta cioè eſſere matto &c.

flicken/ was zuriſſen iſt / rappezzare, rattoppare, raccomodare, rabberciare ciò ch'è rotto ò ſtracciato.

wieder bauen / was zuriſſen iſt / riedificare ciò ch'è diſtrutto, rouinato &c. rifabricare i luoghi rouinati. Ezech. 36.

ganz zuriſſen und zerlumpt einhergehen/ andare ſtracciato, ſtracciſo con gli ſtracci (cenci) indoſſo.

halb zuriſſen einhergehen / andare trà rotto e ſtracciato.

Un-zuriſſen/ Non rotto &c. cioè Intiero.

Zu-reiſſen/ [prim. lung.] Rompere, Arare per la prima cura.

§ einen Acker zureiſſen / rompere un campo [maeſe] prepararlo alla coltura.

Reiſt.

Reiſte/ Reiſte/ Riſte/ f. [da reiſſen ò riſeln/ rompere] Manouella di lino fatto.

§ eine Reiſte Flachs/ idem.

Reit.

Reiten/ Verb neutr. Irregol. Inflex. Vid. Gram. pag. 242. Cavalcare, Andar'à cavallo, Lat. Equitare.

§ zu Pferd reiten/ idem [eccetto ſe foſſe altra beſtia (montatura) che cavallo.]

wollet ihr gehen oder reiten? volete caminare ò cavalcare; andar'à piedi, ò vero à cavallo?

im Winter iſt beſſer gehen als reiten/ nell'inverno è meglio caminare che cavalcare.

das Reiten iſt ſeine Luſt/ il ſommo ſuo piacere è l'andar'à cavallo.

das Reiten kan ich ſchwerlich vertragen/ non poſſo ſoffrire le (reggero alle) ſcoſſe del cavalcare.

auf einem Pferd ò zu Pferd reiten/ cavalcare, montare un cavallo, andar'a cavallo, cavalcare, eſſer montato ſopra un cavallo.

auf einem Maultbier reiten/ cavalcare un mulo ò ſopra un mulo.

auf einem Eſel reiten/ cavalcar' un aſino ò ſopra un aſino.

auf dem Buck / auf der Gabel oder Beſem reiten/ cavalcare il becco, la forca, la ſcopa.

auf einem Stecken reiten wie die Kinder/ cavalcare ſopra un baſtone come fanno i fanciulli.

hinter einem auf dem Pferd reiten/ cavalcare (andar') in groppa dietro ad alcuno.

nach/ auf/ gen Rom/ nach Hauſe reiten/ cavalcare à Roma, alla volta di Roma, à caſa, cioè andarvi à cavallo.

Nota. Gl' Italiani non ſi ſervono del Verbo cavalcare ò andare &c. à cavallo ſe non quando vogliono dinotare eſpreſſamente la cavalcata in differenza dell' andare à piedi, in barca ò in carrozza; mà quando ſi preſuppone già che il movimento ſi faccia a cavallo, non vi ſi aggiunge che raramente il Verbo cavalcare, ò la fraſe à cavallo, contentandoſi del ſemplice Verbo: andare, paſſare &c. di maniera che quando per eſempio un' amico incontra l'altro ch'è à cavallo, non gli domanda dicendo: per dove cavalca V. S. ò per dove V. S. và à cavallo, mà ſolamente: per dove và lei; mà i tedeſchi in tutte queſte e ſimili locutioni ſi ſervono in vece di geben/ ch'è propriamente caminare ò andar'a piedi, del Verbo proprio reiten/ cavalcare, e ſe l' amico foſſe in barca ò in carrozza, fahren; ſtimando eſſi ridicolo di dire ad un huomo che ſi vede a cavallo ò in barca dove và ò camina V. S. dovendoſi dire: wo reitet ò fähret der Herr hin? & coſi con tutte le altre ſudette locutioni.

§ in die Stadt reiten/ andar' [à cavallo] alla città.

aufs Land/ ins Feld ꝛc. reiten/ andar' [à cavallo] in campagna.

auf die Jagt reiten/ andar' [à cavallo] alla caccia.

auf Parthey reiten/ andar [à cavallo] in partita, in fattione, cavalcar'il paeſe, andar'in cavalcata.

forajchiren reiten/ andar [à cavallo] à foraggio.

Spatziren reiten / andar' à ſpaſſo [à cavallo.]

durch ein Land reiten / cavalcar' un paeſe, paſſare [à cavallo.]

durch die Stadt ꝛc. reiten / paſſare [à cavallo] per la città, paſſarla à cavallo.

durch das Waſſer reiten/ andar [à cavallo] per l'acqua; paſſarla à cavallo.

im/ einen Galopp reiten / cavalcare (andar) in (à) galoppo; galoppare.

im ò einen Schritt reiten / cavalcare (andare) à trapasso; passeggiare.
im ò einen Trab reiten/cavalcare (andare) à trotto ; trottare.
über Feld reiten/andar' [à cavallo] in viaggio ; viaggiar'à cavallo.
über die Gaſſen reiten/ andare [à cavallo] per le piazze.
die Poſt ò auf der Poſt reiten/ andare [à cavallo] in poſte ò ſulle poſte.
wir müſſen morgen reiten/ dobbiamo cavalcare &c. domani.
reden/reiten und rechnen können/ ſapere, parlare, cavalcare e contare, met. eſſer perito e prattico delle coſe del mondo.
wo reitet ihr hin? per dove andate [à cavallo?]
wollet ihr mit uns reiten? volete venire [à cavallo] con noi altri?
es iſt gut reiten/ egli ſà buono andar' à cavallo.
ſtarck reiten / cavalcare forte cioè preſto e velocemente.
gemach/ ſacht reiten/ cavalcare pian piano ò adagio.
ohne Sattel reiten/ cavalcare à bisdoſſo (à bardoſſo) ò ſenza ſella.
auf Weiberiſch (in die Quere) reiten/ cavalcare da donna (in ſgembo.)
ſich einen Woif reiten / ſcorticarſi, ſconciarſi, ſcalterirſi le natiche cavalcando.
ſich müd/ ſteiff ꝛc. reiten / ſtancarſi, ſtraccarſi, intirizzarſi &c. col lungo andar'à cavallo.
ſich zu tod ꝛc.reiten/ammazzare à forza di cavalcare.
auf der Reitſchul reiten/ montare alla cavallerizza, al maneggio.
einen reiten lehren / inſegnar' il maneggio ad uno ; ammaeſtrar', addeſtrar'uno nel maneggio.
reiten lernen/ imparar' il maneggio [del cavallo.]
reiten können / ſaper' il maneggio ò maneggiar'un cavallo.
nicht reiten können/ non ſaper' il maneggio,ò maneggiare un cavallo.

Reiten/Verb.act. Cavalcare, Montare.

§ ein Pferd reiten/ montar' un cavallo. V. Pferd. Roß.
ein gutes Pferd reiten/ montar' un buon cavallo.
was reitet ihr für ein Pferd? che cavallo montate voi?
ich reite den Braun / den Schimmel den Fuchs ꝛc. io monto il brano, il bianco (grigio) il ſauro &c.
das Pferd/ welches ich reite/ iſt nicht ſchlimm/il cavallo, ch'io monto,non è già cattivo.
einen Eſel/ ein Maulthier ꝛc. reiten cavalcare,montare un aſino,un mulo &c.
das Pferd läſt nicht auf ſich reiten / läſt ſich nicht reiten/ il cavallo è difficile e renitente alla monta.
ein Pferd auf der Reitſchul reiten/ montare al cavallo al maneggio,maneggiarlo alla cavallerizza.
ein Pferd im Galopp/Schritt/Trab/Lauf ꝛc. reiten/ montare un cavallo à galoppo,à paſſo,à trotto,à carriera &c.
ein Pferd in Volten/ Corbetten / im Kreis/Springen ꝛc.reiten/maneggiar'un cavallo in volte, corvette, in cerchio, in ſalti, capriole e arie ſimili. V. Tummeln.
ein Pferd zu ſchanden reiten / zu Grund ò zu Boden reiten / ſtrapazzare, rouinare un cavallo à forza di montarlo ò di correre ſopra di eſſo.
ſeinen Nechſten zu Grund reiten/ſcavalcare cioè rovinar il proſſimo.
ein Pferd unter ihm zu todt reiten/ ammazzar ſotto di ſe un cavallo.
ein Pferd ins Waſſer/in die Schwemme/Tränck reiten/ cavalcare cioè condurre, menare un cavallo a bere ò all' acqua, al bagno.
ein Pferd in Stall reiten/cavalcar'un cavallo in iſtalla.
der Stier reitet die Kuhe /il toro cavalca cioè monta,copre la vacca.
der Hund reitet auf dem Hintern/ il cane cavalca cioè sdrucciola ſul culo.
der Teufel reitet dich: reitet dich dañ der Teufel? il diavolo ti monta: ti monta cioè governa, poſſiede, ticireca forſe il demonio?
der Alp (Mar) ritte mich dieſe Nacht/ l'incubo o la peſarnola mi hà cavalcato cioè oppreſſo,ſuffogato queſta notte.
ſich von jemand reiten laſſen/laſciarſi cavalcare cioè governare,ſoggiogare,ſtrapazzare,it.met.bardasciare da uno.
es reitet mich alles Unglück/ mi cavalca cioè oppreſſa,infeſta ogni diſaſtro e ſfortuna.

Reitend/ Cavalcante, it. Cavalcando ò A cavallo. V. Geritten.
§ ein reitender Bote / un meſſaggiere à cavallo.

Ge-ritten/ Cavalcato,Andato a cavallo.
§ ich bin geritten/ io hò cavalcato,ſono andato,venuto &c. a cavallo.
wo ſeyd ihr hingeritten? per dove ſete andato? [à cavallo.]
ich bin nach Hauſe geritten / ich bin Spatziren ꝛc. geritten/ io ſono andato [à cavallo] à caſa,à ſpaſſo &c.
ich hab ein gutes/ſchlimmes ꝛc.Pferd geritten/ io hò cavalcato, montato un buon,un cattivo cavallo.
geritten kommen ꝛc. venire &c. [à cavallo.]
da kömt er geritten/ecco che viene [à cavallo.]
zehen Meilen in einem Tage iſt wol geritten/ il fare dieci miglia tedeſche à cavallo,al giorno è una buona cavalcata cioè giornata [à cavallo.]

Reit-decke/ f. Gualdrappa ò Valdrappa.
Reit-handſchuh/Guanti per andar a cavallo.
Reit-hauſ/n.Caſa a montare a cavallo cioè Cavallerizza, Maneggio.
Reit-klepper/ m. Ronzino, Cavalletto leſto e veloce; Bidetto.
Reit-knecht/ m. Palafreniere,Staffiere.
Reit-kunſt/ f. Maneggio, Arte di montare a cavallo, di domarlo e di maneggiarlo.
Reit-küſſen/ n.Cuſcino à ſella ò à cavalcare da ſella ; Selletta, Bardella, Baſtina.
Reit-meiſter / m. Cavallerizzo, Maeſtro di maneggio. V. Bereiten ꝛc.
Reit-ochs/m.Bue,cioè Toro deſtinato alla monte delle vacche.
Reit-platz/ m. Piazza del maneggio ; Cavallerizza.
Reit-pferd/ Pferd-roß/ n. Cavallo da cavalcare ò à ſella.
§ ein ſtattlich Reitpferd/ un palafreno, deſtriere.
ein Reitpferd im Krieg / deſtriere, corriere da guerra, caval guerriere.
jemand mit einem Reit-pferd oder Reitpferden verſehen / proveder, fornir' uno di cavalcatura (montatura.)
Reit-pferde halten/ tener cavalcatura.
Reit-rock/Reit-mantel / Palandrana, Cappotto, Gabbano da viaggiare à cavallo.
Reit-ſack/m. Biſaccia, Bolgia doppia. V. Mauerſack.
Reit-ſattel / m. Sella a cavalcare.
Reit-ſchmid / m. Maniſcalco, Mareſcalco [maſſime di campagna.]
Reit-ſchul/ f.Scuola da maneggio; Cavallerizza.
§ auf die Reitſchul gehen / andare alla cavallerizza, frequentar'il maneggio.
Reit-ſitz/ Reit-ſtul/ m. Sedia (Seggio) a cavallo ò dove ſi ſiede caval-

valcioni come s' uſa nelle chieſe de' proteſtanti.

Reit-ſtiefel/ Stivali da andar' a cavallo.

Reit-ſtrümpfe/ Calze, Calzette lunghe ſtivali per cavalcare.

Reit-vortheil/ m. Avantaggio per montare à cavallo, cioè Poggio ò Muricciuolo per montar' a cavallo; Montorio.

Reit-wolf/ m. Calterimento, Scalfitura, Scalfio ò Scorticatura delle natiche e fra le gambe dal lungo cavalcare.

Reit-zeug/ Fornimenti ò Arneſi da cavalcare ò da cavallo da ſella.

Ge-reite/ Gereitte/ n. Cavalcata, Cavalcare frequente.

§ iſt das nicht ein Gereite und ein Gefahre den gantzen Tag? quel cavalcare, e quel careggiare non dura egli tutt' il dì?

Reitig/ reiticht/ Adj. Cavalcareccio, it. Incavallito, Cavalleggiante, Bramoſo -a di coito, Andato in ſalto. *V.* Roſſig.

§ eine reitige Stute/ una cavalla bramoſa dello ſtallone.

ein reitig Kind/ un fanciullo intrattabile, petulante, inſolente, ferociente.

Reitling/ rittling/ ritlings ꝛc. Adv. Cavalcioni, Cavalcione, A cavallo.

§ reitling auf etwas ſitzen/ ſeder cavalcioni ſopra qualche coſa; incavalcarlo, accavalcarlo, accavalcionarlo.

ſich rittlings auf etwas ſetzen/ metterſi cavalcioni ſopra una caſa, accavalciarſi, accavalcionarviſi ſopra.

Reiter/ m. Cavalcatore, Montatore di cavallo.

§ er iſt ein guter und zierlicher ꝛc. Reiter/ egli ſtà ben' e galantemente à cavallo, hà buona gratia à cavallo.

einen ſchlechten Reiter abgeben/ eſſer poco diſpoſto à ſtar ben in ſella; haver poca gratia à cavallo.

* ein Lateiniſcher Reiter/ un cavalcator latino cioè mal deſtro.

* ein Reiter zu Fuß/ un cavalcatore à piedi.

es iſt weder das Pferd noch der Reiter was nutz/ non vale nè il cavallo, nè chi lo cavalca (monta.)

das Pferd wirft ſeinen Reiter ab/ läſt ſeinen Reuter nicht aufſitzen/ il cavallo getta il ſuo huomo, non ſi lascia montare da chi deve. V. Mann ꝛc.

Reiter/ [e hoggidì, per un peſſimo abuſo introdotto, Reuter] Cavalliere, cioè Huomo (ſoldato) à cavallo, it. met. Cavallo.

§ eine Compagney/ ein Fähnlein Reiter/ una compagnia, una ſquadra, un drappello di ſoldati à cavallo (di cavalli.)

eine Parthey Reiter/ una partita, manada, ſchiera, mano di cavallieri.

er machte ſich mit 3000. Reitern dahin/ egli viſi ſcagliò con trecento cavalli.

Reiter werben ꝛc. levare ſoldateſche à cavallo. V. Pferden.

Reiter zu Pferd blaſen/ ſonare à buttaſella.

Eſel-reiter/ cavalcatore d'aſino, cavalliere da baſto.

Frey-reiter/ cavalliere di ventura; venturiere, auventuriere, volontario.

Futteraſchir-reiter/ cavallier foraggiatore.

Garde-reiter/ Leib-reiter/ cavalliere di guardia di corpo di qualche Prencipe.

Gaſſen-reiter/ Spatzir-reiter/ cavalliere di piazza, uno che ogni giorno cavalca à diporto.

Geleits-reiter/ Amt- ò Land-reiter/ Weg-reiter/ cavallier di condotta ò di ſcorta, ſcorda, guida à cavallo. V. Einſpänniger.

Jagt- ò Wald-reiter/ cavalliere di caccia ò guarda-boſchi.

Karabiner-reiter/ cavalliere à carabina, carabiniere.

Kunſt- ò Schul-reiter/ cavalcatore di maneggio, it. cavallerizzo; it. uno che cavalca conforme le regole del maneggio. V. Bereiter.

Küraſſier-reiter/ corazziere, corazza.

er commandirte geſchwind 2000. Küraſſirer hin/ egli vi ſpinſe ſubito dumilla corazzo.

Leichter-reiter/ canalleggiero.

Marrodi-reiter/ cavallier marrodeſco cioè sbandato, foruscito, deſertato.

Packaſche-reiter/ Convoy-reiter/ cavalliere da convoglio ò da convogliare il bagaglio.

Parthey-reiter/ cavallier partigiano, masnadiere, ſchierano.

Poſt-reiter/ poſtiglione, it. uno che cavalca ò và per le poſte.

* Poſtillen-reiter/ cavallier poſtillante cioè miniſtro ò predicante di poca ò dottrina che tira tutte le ſuepre diche da' libri ſtampati.

* Sand-reiter/ cavallier d'arena, cioè buttato per terra.

Spaniſcher-reiter/ Stachel-reiter/ cavalliere o cavallo di Friſia, cavallier portatile.

Sper-reiter/ [cavallier] lancione, lanciotto ò lanciere.

Stecken-reiter/ cavalliere di pertica fanciullo che vi cavalca ſopra.

Tragoner-reiter/ [cavallier-] dragone.

Reiterin/ f. Cavalcatrice, it Cavalliereſſa, Cavalliera, it. Moglie d' un ſoldato à cavallo.

§ Beſem- ò Gabel-/ it. Bocks-reiterin/ cavalcatrice di ſcopa, forca ò di becco; una viandante verſo la noce di Benevento, cioè ſtrega.

Reiter- ò Reuter-büchſe/ f. Schioppo da ſoldato à cavallo; Carabina.

Reiter-degen/ m. Spada da cavalliere, Piſtoleſe.

Reiter-dienſt/ Servitio di guerra che fà un ſoldato à cavallo.

§ einer einen Reiterdienſt thun/ far' ad una un ſervitio cavalliereſco cioè uſare con eſſa.

Reiter-fahne/ f. Stendardo, Guidone, Cornetta.

Reiter-fähnlein/ n. Drappello, Pennone.

Reiter-fähnrich/ m. Cornetta, Alfiere di cavalleria.

Reiter-gar/ m. Adj. Cotto alla cavalliereſca (ſoldateſca) cioè Mezo-crudo e mezo-cotto.

§ das Fleiſch nur Reitergar kochen/ eſſen/ cocere, mangiare la carne mezo cruda, durotta, coriaccia. V. Reiteriſch.

Reiter-lager/ n. Campo di cavalleria.

Reiter-leben/ n. Feudo-caſtrenſe.

Reiter-muſterung/ f. Moſtra, Raſſegna di cavalleria.

Reiter-pferd/ n. Cavallo da ſoldato à cavallo.

Reiter-wacht/ (Reiter-garde) f. Guardia di cavalleria.

Reiterey/ f. Cavalleria, Gente, Armata, Eſercito a cavallo.

§ mit der Reuterey anmarſchiren/ avanzare colla cavalleria.

eine ſchöne/ auserleſene Reiterey/ cavalleria bella, ſcelta.

die gantze Reiterey/ tutta la cavalleria, il groſſo della cavalleria.

die leichte Reiterey/ cavalleria leggiera; i cavalleggieri.

unter der Reiterey dienen/ ſervire frà la cavalleria cioè à cavallo. Ved. Pferd.

General/ Oberſter über die Reiterey/ Generale, Colonello &c. di cavalleria.

die Reiterey führen / commandar la cavalleria.

Reiterisch/Reiterhaft/ Adj. Cavalliereſco, Appartenente à ſoldato, o cavallo.

§ reiterisch gekleidet ꝛc. veſtito, armato &c. alla cavalliereſca ò cavallieresicamente.

Fleisch/ſo reiterisch/auf reiterisch gekochet/ carne cotta alla cavalliereſca, cioè mezo-cruda.

Reitung/f [Voc. poc. uſitat.] Cavalcamento, ll cavaleare. *V.* Reiten/ das Reiten ꝛc.

Ritt/ m, Cavalcata, it. Andata, it. Viaggio, it. Espeditione militare à cavallo,

§ einen Ritt thun an einen Ort/far'una cavalcata in un luogo, cioè andarvi à cavallo.

einen Ritt wagen ò vergeblich wagen/ intraprendere, riſchiare una cavalcata ò andata a cavallo ſe ben inutile e infruttuoſa.

ein guter Ritt/ una buona (lunga) cavalcata, (buona giornata à cavallo.)

Amt- ò Dienst-ritt/cavalcata, andata ò viaggio à cavallo ch'uno fà ex uffitio.

Ehren-ritt/ Entgegen-ritt / Einholoder Empfang-ritt / cavalcata d' honore, cavalcata per andar'incontro e per accoglimento di qualche Grande,

ein sehr schöner/ prächtiger Ritt/ una belliſſima, pompoſiſſima cavalcata.

einem einen Ehren-ritt anstellen/halten/ fare, ordinare una tal cavalcara per honorare un perſonaggio grande.

in solchem Ritt mitreiten / andar'in-cavalcata.

Huren-ritt (Ritt) cavalcata puttanesca cioè chiavata,

*sie wird keinem ehrlichen Ritter einen Ritt abschlagen/ ella non rifiuterà mai una cavalcata ad un honorato cavalliere.

Jungfern-ò Freyer-ritt / cavalcata per far' amore o viſitare la diva.

Warthey-ritt/cavalcata che ſi fà in busca, in partita in ſcorſa e per battere la ſtrada.

Spatzir-ritt / cavalcata à ſpaſſo ò à ſolazzo (di porto.)

Teufels-ritt/ Bocks-/ Besem-ò Gabel-ritt/ cavalcata del diavolo, cavalcata ſul becco, ſulla ſcopa ò forca verſo la noce di Benedetto.

Turnier-ritt / cavalcata in gioſtra ò carroſello.

Wett-ritt / cavalcata di gara ò di ſcommeſſa à chi corre più veloce.

Rittmeister/m. Capitano di cavalleria.

§ *von einem Rittmeister zum Cornetten/ met. zum Haurey werden/ diventar di capitano cornetta, met. haver le corna.

Ritter/ [in vece di Reiter / aliàs Cavallier ; mà hoggidi queſto Vocabolo dinota propriamente un Cavalliere di qualche Ordine, o Nobile primario o ſegnalato. Lat, Eques auratus. Gall. Chevalier.

§ Ordens-ritter / idem.

Königlicher Ordens-ritter/cavalliere de gli ordini del Rè.

Maltheser-ritter/ cavallier di Malta.

Maltheser-ritter von grossen Creutz/ un [cavalliere] gran-croce.

Rodiser-ritter/ cavallier di Rodi.

teutscher Ordens-ritter/cavallier dell' ordine teutonico.

Ritter des heiligen Grabs/cavallier di ſanto ſepolcro di Gieruſalemme.

Ritter des guldenen Vlus/ cavalliere del toſone.

Ritter des blauen Hosenbands / cavallier della garriera turchina.

Ritter des Heil. Geistes/ St. Lazari/ St. Michael ꝛc. cavallier di Spirito ſanto, di ſan Lazaro, di ſan Michaele &c.

Ritter des güldenen Elephanten/cavallier dell'elefante d'oro.

Ritter von St. Marcus/ cavallier di ſan Marco.

armer Ritter/ povero cavalliere.

irrender ò wallender Ritter/cavallier errante, andante, cavallier di fortuna, di ventura.

Fincken-ritter/ cavallier matto e glorioſo ; un Don Quixote.

ein Ritter von Sodoma / ein fünffstädtischer Kayen-ritter/cavalliere di Sodoma, cavallier di Pentapoli ò Pentapolitano.

einen zum Ritter schlagen / machen/ fare uno cavalliere, conferir'ad uno gli ordini militari ; decorarlo dell' ordine cavalliereſco.

sich als ein Ritter halten/ ꝛc. portarſi da cavalliere &c.

an einem wollen zum Ritter werden/ volerla vinta con un povero adverſario; voler trionfare ſopra un pulce ammazzato; gloriolam in muſtaceo quærere.

er will an ihm zum Ritter werden/egli vuol farſi glorioſo per haver atterrato una moſca.

ein tapferer/braver ꝛc. Ritter/un bravo, valoroſo (prode) compito, virtuoſo, discreto cavalliere.

ein Ritter vom Stande und nicht von Sitten / cavallaro più toſto che cavalliere.

Ritterin/f. Cavalliera, Cavalliereſca cioè Donna valoroſa, Amazona, Heroina. *V.* Heldin. Mannin ꝛc.

Ritter-adel/m. Nobiltà di cavallieri ò cavalliereſca. *V.* Adel. Ritterstand.

Ritter-bücher / Libri di cavalleria, Romanzi.

Ritter-geschlecht/n. Famiglia, Caſata cavalliereſca.

Ritter-gut /n. Ritter-sitz/m. Ritterhof/m. Podere nobile, Poſſeſſione da cavalliere.

Ritter-lehen / n. Feudo cavalliereſco.

Rittermässig/ Adj. Capace ad eſſer cavalliere, it. Da cavalliere. *V.* Ritterlich.

Ritter-orden/m. Ordine cavalliereſco, equeſtre ò di cavallieri, Religione militare.

Ritter-ordnung / ſ. Ritter-geseze / Ritter-recht/ n. Ordini, Leggi, Dritti cavallierelchi.

Ritter-probe/f. Ritter-stück/n. Ritter-that / ſ. Pruova, Prodezza, Saggio, Attione.

Ritter-sal/ m. Ritter-stube/f. Sala, Stanza ò Anticamera de'cavallieri.

Ritter-spiel/n. Giuoco, cioè Gioſtra, Torneo, Carroſello, Armeggiamento cavalliereſco ò equeſtre.

§ Ritterspiele halten/ far' gioſtre, tornei.

Ritter-sporen/m. Sperone da cavalliere, it. Conſolida reale [herba e fiore.]

Ritter-stand/m. Ritter-würde/f. Stato cavalliereſco ; Dignità cavalliereſca ; Cavallierato.

Ritter-tafel/ ſ. Tavola de' cavallieri,

Ritter-that/ Attione, Prodezza, Impreſa da cavalliere.

Ritter-wappen/ n. Armi cavalliereſche ò da cavalliere.

Ritter-wort/n. Ritter-zusage/ Ritter-treu/f. Parola, Fede, Fè da cavalliere.

§ auf Ritters-treue/ à fè di cavalliere.

Ritter-zehrung/f. Viatico, Paſſata ò Aiuto di coſto, dato ò da darſi ad un povero cavalliere rouinato ò biſognoſo.

§ um eine Ritterzehrung anhalten ꝛc. domandare &c. un tal aiuto.

einem eine Ritterzehrung geben/dar la paſſata ad un cavalliere &c. povero.

Rit-

Ritterlich/Ritter-haft/Ritter-mäſſig/ Adj. Cavalliereſco, Nobile, Generoſo, Bravo. Prode, Valoroſo. Valente. *V.* Tapfer ꝛc.

§ ritterliches Hertz/ritterliches Gemüt/ ꝛc. cuore, animo &c. da cavalliere, cioè generoſo, nobile. V. Edelmütig. Heldenmäſſig.

ritterlichen Widerſtand thun/ far reſiſtenza da bravo cavalliere.

ritterliche Thaten/ prodezze, attioni, impreſe nobili, generoſe e heroiche.

Bücher / ſo von ritterlichen Thaten handeln / libri di cavalleria ; Romanzi. V. Held ꝛc.

Ritterlich/ Ritter-mäſſig/ Adv. Cavallieresćamente, Nobilmente, Generoſamente, Bravamente, Valoroſamente, Da cavalliere &c.

§ ritterlich fechten/ kämpfen ꝛc. combattere valoroſamente &c.

ſich ritterlich wehren/ritterlich ſtandhalten/ difenderſi, tener piè fermo da bravo cavalliere, cioè bravamente &c.

ſich ritterhaft halten/ tractiren/ ritterhaft leben/ trattarſi, vivere, da cavalliere pari ſuo.

Ritterſchafft/ſ. Cavalleria, it. Nobiltà, Ordine, Stato equeſtre ò cavallieresco. *V.* Adel. Ritterſtand.

§ Ordens-Ritterſchafft/ cavalleria regolare.

Franckiſche/Schwäbiſche/Rheiniſche ꝛc.-Ritterſchafft/ la nobiltà di Franconia, di Suevia, del Reno &c.

Reichs-Ritterſchafft / nobiltà dell' Imperio ò imperiale.

unter die Ritterſchafft gehören oder gezehlet werden/ eſſer annoverato, computato frà i nobili e cavallieri.

ſeine Ritterſchafft behaupten/ ſoſtentare, difendere, auvalorare la ſua nobiltà.

Verba Compoſita

Ab-reiten/ Cavalcare, Drizzare al maneggio.

§ ein junges Pferd oder Fohlen abreiten/ cozzonare, ſcozzonare, domare un puledro.

ein gewachſen Pferd abreiten/ò abbereiten/ it. zureiten/ aſſicurare, cavalcar'un cavallo nuovo. V. Zureiten ꝛc.

Ab-reiten/ Strapazzare. *V.* Reiten ꝛc.

§ ein Pferd gantz abreiten/ſtrapazzare, ſtraccare, ſtancare, guaſtare, mervare un cavallo.

ſich abreiten / ſtrapazzarſi, romperſi, ſconcoterſi le budella ; sbudellarſi &c. à forza di cavalcare.

die Kleider ꝛc. abreiten/logorare, uſare, ſtrappazzare, ſtracciare ò ſpiegazzare i drappi cavalcando, it. con ſcorſe, zuffe e ſimili inſolenze.

Ab-reiten ꝛc. *V.* Wegreiten ꝛc.

Ab-geritten/Scozzonato, Strappazzato.

§ ein abgeritten Pferd (auf der Reitſchul) un cavallo ſcozzonato, it. drizzato, ſicuro di maneggio. Ved.

eine abgerittene Gurre oder Schindmerre/ una rozza, buscalfana, cavallaccio ſtracco, ſtravaccato e guaſto.

eine abgerittene Stralmetze/ una puttanaccia, una sgualdrina, ſtravaccata, ſfondrata, marcia.

Ab-reitung/ſ. Cozzonamento, Scozzonamento ò Scozzonatura.

An-reiten/ Salire poc'a poco à cavallo. *V.* Zureiten. Hinreiten.

§ den Berg anreiten ò Berg-an reiten/ ſalire verſo una montagna à cavallo.

an den Feind reiten/ aſſalire l'inimico con un drappello di cavalleria.

Auf-reiten/ Calterirſi, Scalterirſi cavalcando.

§ ſich zwiſchen den Beinen aufreiten ò frat reiten/ calterirſi, ſcalfirſi ò ſcorticarſi frà le gambe à forza, d' un lungo cavalcare. V. Wolff. Frat.

Aus-reiten/ Cavalcare fuora, Salire, Uſcire di caſa &c. it. Scorrere à cavallo, it. Finir'il maneggio.

§ ich will ein wenig ausreiten / voglio ſalir'un poco à cavallo.

ausreiten bey dem Bereiter/ finire tutte le lettioni del maneggio alla cavallerizza.

alle Lectiones ausreiten/ idem.

Aus-geritten/ Salito, Uſcito à cavallo.

§ mein Herr iſt ausgeritten/ mio padrone è ſalito di caſa à cavallo.

Aus-ritt/m. Salita, Scorſa à cavallo.

§ einen Ausritt thun / far' una ſalita ſcorſa à cavallo.

Be-reiten / [e forse meglio bereiten ꝛc. preparare &c.

§ eine Gegend bereiten/attorniare, girare, circuire, attraverſare, fare una contrada à cavallo. V. Umreiten.

die Aecker/(die Flur) bereiten ò überreiten/attraverſare i campi. Lat. obequitare.

Be-reiten/ Cozzonare, Scozzonare, Domare, Cavalcare, Aſſicurare, Maneggiare &c. *V.* Zureiten.

§ ein rohes Pferd oder Fohlen bereiten/ ſcozzonare, domare &c. un cavallo ò puledro.

ein Pferd ſonſten bereiten / cavalcare, aſſicurare &c. un cavallo.

ein Pferd auf der Reitſchul bereiten/ maneggiare, addrizzare un cavallo.

die Pferde bereiten ſehen/veder, guardar'il maneggio de'cavalli.

Be-ritten/Girato &c. à cavallo, it. Scozzonato, Domato &c. it. Maneggiato.

§ eine Gegend beritten ò überritten haben/ haver girato &c. un contorno à cavallo.

ein beritten Pferd/ un cavallo aſſicurato, domato (domo.)

Be-ritten/ Chi sà cavalcare ò maneggiar' un cavallo , Montato, Fornito di cavallo ò di cavalcatura (montatura.)

§ beritten ſeyn/ haver cavallo, eſſer'à cavallo; eſſer fornito di cavalcatura.

wol (übel) berittene Reiter/ſoldati [à cavallo] ben (mal) montati.

nicht beritten/ non montato, non fornito di cavalcatura &c. V. Unberitten.

wol beritten/ ben'à cavallo, it. ben montato.

übel beritten/ mal'à cavallo, it. mal montato.

einen beritten machen/ dar cavallo, cavalcatura &c. ad uno ; fornirlo, provederlo, accomodarlo di montatura ; montarlo.

Un-beritten/ Chi non sà cavalcare, nè regger' un cavallo , Imperito del maneggio, it. Non cozzonato, Non cavalcato ò maneggiato, it. Non mondato, Sproveduto di di cavalcatura, Non havente cavallo , Senza cavallo ò cavalcatura.

§ ein unberitten Pferd/ cavallo indomito, non cozzonato &c.

noch unberitten ſeyn/ non haver cavallo ò cavalcatura ancora.

unberitten werden/perder' il cavallo, venir'ad eſſer ſenza montatura &c.

unberitten machen/ smontare uno, toglierſi, fargli perder'il cavallo ò la cavalcatura, buttarlo di ſella.

Be-reiter (Be-reuter) Colui che gira un contorno a cavallo.

§ Wald-/ Flur-ꝛc. bereiter / hoggidì überreuter/ colui che gira i boſchi ò i campi à cavallo &c.

Be-reiter/Roſ-bereiter/ſ. Cozzon , Cavalcatore , Cavallerizzo , Colui che scozzona, maneggia, addrizza i cavalli.

§ Fohlen-

§ Fohlen-bereiter/ cozzone, scozzone, cavalcatore di poledri.
Ober-bereiter/ cavallerizzo maggiore.
Unter-bereiter / sotto-cavallerizzo, creato ò allievo di esso.

Bereiter-o Bereit-kunſt/ Roß-bereitkunſt / Bereit- o Roß bereiterey/ f. Arte del maneggio, o Maneggio di cavalli.

§ die Bereiter-kunſt verſtehen / profitiren/ intendere, professar'il maneggio di cavalli; far'il cavallerizzo.

Be-reitung/ f. Scozzonatura, Maneggio &c.

Darvon-reiten/ auf-und darvon-reiten/ Andarlene &c. à cavallo *V.* Weg-ò Fort-reiten.

Drauf-reiten/ Cavalcare in diligenza, in fretta, in tutta diligenza.

§ reitet tapfer drauf/ damit ihr ihn ereilet/ cavalcate presto e in diligenza à fin di giungerlo (coglierlo.)

Durch-reiten/ [prim.lung.e Verb. neutr.] Passare un luogo a cavallo, Cavalcare per un luogo.

§ an einem Ort durchreiten/ idem.
man kan hier nicht durchreiten/ non si può passare per di quà [à cavallo.]

Durch-geritten/ Passare &c. à cavallo.

§ ich bin durch-ò dadurch-geritten / io vi sono passato à cavallo.

Durch-reiten/ [prim. brev.& Verb. act.] Cavalcare, Passare, Girare &c. à cavallo.

§ einen Wald ꝛc. durchreiten / cavalcare un bosco; girarlo ò traversarlo à cavallo.
die Regimenter/ das Lager ꝛc. durchreiten/ cavalcare i reggimenti, il campo, vederlo, lustrarlo à cavallo.

Durch-ritten/ Passato, Girato &c. à cavallo.

§ er hat alle Squadronen und Battaillonen durchritten/ egli hà cavalcato tutti gli squadroni e battaglioni.

Durch-ritt/ f. Passaggio, Girata à cavallo.

Durch-einander-reiten/ Cavalcare in confusione (confusamente) o alla scompigliata.

Ein-reiten/ Entrare à cavallo. *V.* Einziehen.

§ in eine Stadt offentlich einreiten/ far l' entrata publica à cavallo in una città.

Ein-geritten/ Entrato à cavallo.

§ der Fürſt iſt mit groſſem Pomp eingeritten/ il prencipe fece la sua entrata à cavallo con gran pompa.

Ein reitung/ f. Ein-ritt/ m. Entrata à cavallo, it. in cavalcata.

§ die Einreitung unſers HERRN in Jeruſalem/ entrata del nostro Signore in Gierusalemme.

Einher-reiten / Cavalcare con pompa e prosopopeia, it. in cavalcata.

Ent-reiten/ Scampare, Scappare à (scappare bontà d'un) cavallo.

§ einem Straſſenräuber ꝛc. entreiten/ scampare in tal modo dalle mani d' un assassino.
ich bin dem Schelmen noch durch GOttes Hülffe entritten/ bontà di Dio e del mio cavallo scappai dalle unghie di quel ribaldo.

Ent-gegen-reiten / Cavalcar' incontro (ad uno) Andargli incontro à cavallo o in cavalcata.

§ einem entgegen-reiten/ idem.
einer Fürſtlichen Perſon ꝛc. entgegen-reiten / cavalcar' incontro ad un prencipe.

Entzwey-reiten/ in Stücke reiten/ (ein-reiten) Cavalcare in pezzi, cioè Spezzare urtandovi contro ò calpestandovi col cavallo.

§ eine Thür/ eine Gattern ꝛc. entzweyreiten / spezzare una porta, una grata per tal via.

Er-reiten/ Giungere, Cogliere uno tenendogli dietro à cavallo.

§ einen noch erreiten/ idem.
er iſt ſchon ſehr weit voran; ihr werdet ihn ſchwerlich erreiten/ egli s'è già molto avanzato; voi stentarete di giungerlo [à cavallo.]

Er-ritten/ Giunto, Colto [à cavallo.]

Fehl-reiten / irr-reiten/ Cavalcare in fallo, Errare, fallare la strada, Forviarsi, Sviarsi [andando à cavallo. *V.* Verreiten.

Fort-reiten / Continouare il suo camino, Passar'innanzi à cavallo, it. Andarsene à cavallo. *V.* Weg-reiten/ it. Zureiten.

§ reitet immer fort / passate pur'innanzi [à cavallo.]

Heim-reiten / Cavalcare, Andare à casa sua [à cavallo.]

Her-reiten / Cavalcare verso di quà.

§ reitet her! venite quà [col cavallo.]

Herab-o herunter-reiten ꝛc. *V.* Hinabreiten ꝛc.

Herum-reiten ꝛc. *V.* Umher-reiten.

Hin-reiten / Cavalcare, Andare [verso di là à cavallo.]

§ wo reitet ihr hin? per dove andate [à cavallo?]
er mag immer hinreiten / che vada à far i fatti suoi [à cavallo.]
hin-und her-reiten / cavalcare per di quà e per di là.

Hin-geritten / Andato verso di là &c.

§ er iſt heut frühe hingeritten/ egli vi è andato [à cavallo] questa mattina.

Hin-ritt/ Andata [à cavallo] in là.

§ der Hin- und Her-ritt wird ihm bezahlt/ l'andata e la venuta gli vien pagata.

Hinab-reiten/ hinunter-reiten/ Descendere, Scendere, Calare [à cavallo.

Hinan-reiten/ Cavalcare salendo, incontro.

§ einen Berg hinanreiten/ salir' una montagna [à cavallo.]

Hinauf-reiten/ Montare, Salire [à cavallo.]

Hinaus-reiten / Andare, Uscire fuori in campagna &c. [à cavallo.]

§ ich will morgen/ wills GOTT/ hinausreiten/ dimani, se piace à Dio, uscirò fuori [à cavallo.]

Hinaus-geritten/ Uscito fuori &c.

§ ſie ſeynd hinausgeritten/ essi sono usciti fuori alla campagna [à cavallo.]

Hinbey-reiten/ Accostarsi [col cavallo.

Hindurch-reiten ꝛc. *V.* Durchreiten ꝛc.

Hinein-reiten / Cavalcare dentro, it. entrare à cavallo.

§ ein Pferd ins Waſſer/ in die Schwemme ꝛc. hineinreiten / cavalcare il cavallo nel fiume ò nell'acqua, per abbeverarlo ò bagnarlo.
hineinreiten [in die Stadt/ ins Dorf] entrare à cavallo in una città, in un villaggio.
ich will morgen hineinreiten/ domani cavalcarò in città.
der Bauer ritte hinein/ und bedeutete den Zufall der Obrigkeit/ un contadino, preso un cavallo, corse alla città per darne notitia al magistrato.

Hin-über-reiten / Cavalcare, Passare dall'altra banda &c.

Hinum-reiten/ Voltare, Volgere il canto [à cavallo.]

Hinunter-reiten ꝛc. *V.* Hinab-reiten ꝛc.

Mit-reiten/Cavalcare in compagnia.
§ wollet ihr mitreiten? volete cavalcare (andare) con esso noi?
Mit-einander-reiten/ Cavalcare alsieme ò in compagnia.
Mit-hinab-/ mit-hinauf-/ mit-hinaus-ꝛc.reiten ꝛc. e simili.
Mit-einander-hinab-/ꝛc. mit-einander fort-ꝛc.reiten ꝛc. e simili.
Nach-reiten/ Cavalcare in traccia ò dietro.
§ einem eilends nachreiten/ scagliarsi, spignersi, correre dietro ò in traccia ad uno [à cavallo.]
Nach-einander-reiten / Cavalcare l'uno dietro all'altro.
Neben-ò neben-einander-reiten/ Cavalcare uno accanto ò allato dell'altro.
Nider-reiten / Atterrare, Sovertire, Buttare per terra, cavalcando ò col cavallo.
§ einen niderreiten/ atterrare uno in questo modo, met. rouinarlo, scavalcarlo, precipitarlo, perderlo.
Uber-reiten/[prim.brev.] Superare, Vincere à cavalcare, it. Calcare, Calpestare, Mettere sotto i piedi uno col cavallo.
§ einen überreiten/ idem.
er überreitet den besten Reiter / egli vince, supera, avanza à cavalcare il più bravo e perito cavalcatore.
ein Kind ꝛc. überreiten (über und überreiten) calpestrare &c. un fanciullo col suo cavallo.
Uber-ritten/ Superato, Vinto a cavalcare, it. Calpestato &c.
§ es ist ein Kind ꝛc.überritten worden/ un fanciullo fù calpestato da un huomo à cavallo.
Uber-reiter ꝛc. V. Bereiter ꝛc.
Ver-reiten/ Consumare, Spendere, it. Logorare, Usare &c. à cavalcare ò cavalcando, met. à puttaneggiare o puttaneggiando.
§ sein Geld verreiten / cavalcare i suoi quattrini.
viel Gelds verritten haben / havere scialacquato molti danari cavalcando, met. puttaneggiando ò sgualdrineggiando.
die Hosen ꝛc.verreiten/ consumare, logorare le calze &c. à cavalcare spesso.
ver-spatziren-reiten/ consumare, scialacquare cavalcando spesse volte à spasso ò à diporto.
verrittene Hosen/ verrittene Stifeln ꝛc. calze, logore, stivali usati e rotti a forza di cavalcare.

Anderer Theil.

Ver-reiten (sich) Smarrirsi, Perdersi. Smarrire la strada à cavallo. V. Fehlreiten.
§ man kan sich leichtlich verreiten in selbigen Wäldern/ l'huomo si può facilmente smarrire in quei boschi.
Ver-ritten/ Smarrito à cavallo.
§ ich habe mich im Walde verritten/ io mi sono smarrito [cavalcando] nel bosco.
einen verritteten Mann wieder auf den rechten Weg helffen/ rinviare, ridrizzare in camino, rinstradare uno che s'è smarrito [à cavallo.]
Um-reiten/ [prim.lung.] Aggirarsi, Far' un giro non necessario (cavalcando) per ignoranza della strada ordinaria ò per altra cagione.
§ ihr reitet um/wann ihr ꝛc. voi vi aggirate, se &c.
ich will lieber eine halbe Stunde umals durch dieses gefährliche Wasser reiten/ io amo meglio di far'il giro d'una mez' hora [à cavallo] che di passar (guadar per) questo fiume con tanto pericolo.
ich bin etliche Meilen umgeritten/ mi sono aggirato per lo spatio d'alcune miglia.
Um-reiten/[prim.brev.] Girare, Attorniare, Circuire, Far'il giro [a cavallo.] V. Bereiten.
§ eine Stadt/ein Land ꝛc. umreiten/ (rings umreiten) girare [à cavallo] tutta una città, tutto un paese &c.
Um-ritten/ Girato &c.
§ ich hab die ganze Gegend umritten/ ho girato [à cavallo] tutta la contrada.
Um-reitung/f. Um-ritt/m. Giramento, Girata, Circuito fatto à cavallo.
Umher-ò herum-reiten/ Cavalcare attorno, Vagare ò Passeggiare quà e là à cavallo.
§ Spatziren umher- ò herum-reiten/ spasseggiarsi attorno à cavallo.
auf der Wurst herumreiten/ cavalcare, it. vagare, scorrere attorno per buscare le tavole franche.
Vor-reiten/ voraus-/ voran-ò vorher-reiten / Cavalcare avanti ò dinanzi, Passar' avanti à cavallo per far la corte, mostrar'il camino ò altro &c. it. Cavalcare in presenza.
§ einem ein Pferd vorreiten / montare, cavalcar'un cavallo dinanzi a qualchedun à fin che veda la sua andatura.
einem vorreiten/ cavalcare dinanzi ad uno.
Vor-reiter/m. Colui che cavalca dinanzi ò che precede à cavallo.
§ Vorreiter bey einer Kutsche mit 6. Pferden/ primo cocchiere d'una carrozza à sei.
Vor-ritt/m. Precedenza à cavallo.
§ den Vorritt haben/ haver la precedenza à cavallo, competere ad uno di cavalcar'il primo.
Vorbey-ò vorüber (fürüber) reiten/ Passare dinanzi à cavallo.
§ ich werde morgen bey euch vorbey reiten/ domani passarò [à cavallo] la casa vostra.
Weg-ò hinweg-reiten/ Andar'ò Andarsene via [à cavallo.]
§ wann wird er wegreiten? quando se n'anderà via? V. Darvonreisen.
er ist weggeritten/ egli se n'andato via [à cavallo.]
Weiter-reiten/ Cavalcare (Andare) più oltre.
Wieder-reiten / Cavalcare &c. di nuovo.
Wiederab-/ wieder-aus-ꝛc.reiten ꝛc. e simili.
Zu-reiten/ Cavalcare innanzi, it. Toccare, Spignere via il cavallo.
§ reit zu/und halte nicht so lang/ cavalca innanzi e non ti fermare tanto! V. Draufreiten.
reit wacker zu (zugeritten!) tocca (spigni) via ò innanzi [il cavallo.]
Zu-/herzu-reiten/Venire, Farsi innanzi, it. Accostarsi à cavallo.
§ reitet herzu/ accostatevi, venite fatevi innanzi col cavallo.
Zu-reiten/ Venir da uno à cavallo per amenarglielo à cavalcare.
§ einem ein Pferd zureiten/ idem, met. fargli il ruffiano, condurgli la puttana.
einem eine zureiten/ idem.
Zu-reiten/Scozzonare, Cavalcare, Maneggiare, Addrizzare [un cavallo. V. Bereiten.
§ ein Pferd zureiten auf der Schul/ idem.
Zurück- ò wieder-zurück-reiten/ Cavalcar'in dietro.
Reitern ꝛc. V. Reuten/Reuteln ꝛc.

Reitz.

Reitzen/ Verb. [da regen quasi regetzen ò reg-heitzen / lerviva anticamente etiam ne gli oggetti buoni, mà hoggidì per ordinario nelle cose cattive] Incitare,

Concitare, Provocare, (Iſtigare) Inſtigare, Stimolare, Sollecitare, Irritare, Addizzare, Spingere, Stuzzicare, Incendere, Accendere, Tirare, Attirare. Lat. Irritare &c. *V.* Anreitzen. Hetzen.

§ jemand zu etwas reitzen/ incitare, provocare, ſtimolare uno à qualche coſa.

jemand [zum Zorn] reitzen/ provocare uno à sdegno, irritare uno [alla coler;] esaſperarlo, innagrirlo, ſtuzzicarlo.

ihr Vätter reitzet eure Kinder nicht zum Zorn/ voi padri, non provocate ad ira gli voſtri figliuoli. Ef. 6.

einen Hund ꝛc. reitzen/ irritare, addizzare un cane.

reitze mich nicht/ ich ſage dirs/ non irritarmi, ſtuzzicarmi &c. ti dico! non ſtuzzicare il naſo all' orſo!

GOTT zum Zorn/ zum Eifer reitzen/ provocar l'Iddio à gelosia.

jemand wider einen reitzen/ concitare, incitare, provocare &c. uno contro alcuno.

zur fleiſchlichen Wolluſt ꝛc. reitzen/ tentare, tirare, ſollecitare, provocare, luſingare, adeſcare, ſoleticare, prurire à laſcivia, à piaceri carnali. V. Locken.

die Naſchluſt reitzet dich/ la gola ti tira.

der Teufel reitzet dich/ il diavolo ti reca.

zum eifern anreitzen/ commovere (movere) uno à gelosia; ingelosir' uno dargli martello. V. Bewegen.

das Volck zur Aufruhr reitzen/ incitare, concitare, ſollevare il popolo à ſeditione, à rivolta; rivoltare, ſollevare il popolo. V. Empören.

die Gelegenheit und die Armut reitzen viele zur Untugend/ l'occaſione e la povertà ſono due incitatrici, provocatrici &c. al vitio.

was zum Böſen reitzen kan/ coſe incentive, ſtimolative (ſtimolanti) provocative, irritative, tentative &c. irritamenti, incitamenti &c. al male.

was in die Sinne fällt/ das reitzet; aber gemeiniglich zum Böſen/ ciò che cade ſotto i ſenſi, ſollecita, irrita &c. mà per ordinario al male.

Reitzend/ [fuori di compoſ. di poc' uſo] Irritante, Incitante, Stimolante Provocante, Tirante &c. *V.* Anreitzend.

§ Lieb- und Luſt-reitzend/ provocante ad amore, luſinghiero, vago, vezzoſo, amoroſo. Gall. charmant.

Lieb- und Luſt-reitzende Schönheit ꝛc. vaga bellezza; beltà &c. luſinghiera &c. Gall. appas.

reitzende Sachen/ Reitz-mittel zur Unzucht ꝛc. incentivi, irritamenti, ſtimolanti, allettativi, adeſcanti della (alla) libidine ò luſſuria. *V.* Anreitzung.

Ge-reitzet/ ge-reitzt/ Incitato, Irritato, Provocato, Stimolato &c.

§ ſie haben mich zum Zorn gereitzet/ eſſi mi hanno irritato, provocato à sdegno. Deut. 32.

zur Wolluſt ꝛc. gereitzet werden/ eſſer' ſtimolato, ſpinto, irritato, adeſcato, acceſo, ſoleticato &c. al piacer carnale.

Reitzer/ m. Incitatore, Irritatore, Stimolatore &c.

Reitzung/ f. Incitamento, Irritamento, Provocatione, Sollecitamento, Tentamento, Tentatione.

§ Liebs-reitzungen/ irritamenti incentivi &c. all' amore.

Wolluſt-/ Unzucht/ Luſt-reitzungen empfinden/ ſentire i ſoletichi, ſtimoli, i pruriti al piacere della carne.

Verba Compoſ.

An-reitzen/ [dinota quaſi tutto l' iſteſſo ch' il ſempliice, anzi è più uſitato di eſſo, maſſimè in ſenſo buono] Incitare, Irrigare, Iſtigare, Animare, Irritare, Stimolare &c. *V.* Reitzen. Anlocken.

§ jemand zu einem Laſter ꝛc. anreitzen/ allettare, attirare, attrarre, invitare &c. uno à qualche ſceleraggine. V. Bewegen.

zu einer löblichen That anreitzen/ animare, confortare, ſtimolare, ſcaldare, accalorare, incalorire uno à qualche impreſa lodevole. V. Aufmuntern. Anfriſchen. Hertz ꝛc.

zur Gegenliebe/ zur Tugend/ zum Eifer/ durch ſein Exempel anreitzen/ ſtimolare, provocare, confortare, animare &c. uno all' amore reciproco, alla virtù, alla gelosia per il ſuo eſempio.

zur Geilheit/ Unzucht ꝛc. anreitzen/ allettare, luſingare, ſoleticare, titillare, irritare, ſtimolare, ſcaldare, invogliare, movere, ſolucchierare uno alla luſſuria ò à libidine, svegliare, accendere &c. l' appetito, infocar la voglia ad uno.

ein Weibsbild zur Unzucht ꝛc. anreitzen/ ſollecitare, invitare &c. una femina à coſe infami e diſhoneſte (à diſhoneſtà.) V. Zumuten.

An-reitzend/ an-reitzerisch/ Adj. Irritante, Incitante, Provocante, Sollecitante, Stimolante, Movente, Stigante, ꝛc. Stimolativo, Incentivo, Provocativo, Attrattivo, Allettante, Luſinghevole, Luſinghiero, incantante. Gall. Charmant.

§ anreitzende Worte/ Geberden/ Bewegungen/ Freundlichkeiten/ Schmeichelungen ꝛc. parole, atti, movimenti, vezzi, carezze, lezie, luſinghe-rie &c.

anreitzende Schönheit ꝛc. bellezza (beltà) vaga e luſinghiera, incanti di bellezza e di vaghezza.

das thäte ſie mit ſolchen anreitzenden Manieren und Geberden/ daß ſie den allerſtrengſten Einſiedler zur Geilheit bewogen hätte/ il che ella faceva con certi atti vezzoſi e luſinghieri che havrebbe deſtato à laſcivia un Camaldolo.

anreitzende und gleichſam bezaubernde Augen/ Worte ꝛc. occhi ladri (traditori) parole &c. incantatrici, maliarde.

anreitzende Urſach zu etwas/ cauſa incitante, movente, impulſiva, motiva à qualche coſa; motivo.

An-ge-reitzet/ Incitato, Irritato, Animato, Iſtigato Provocato, Stimolato, Soleticato, Stuzzicato, Moſſo &c.

§ durch Lob zum Guten angereitzet werden/ eſſer' incitato, animato &c. al bene per via di lodi e encomi.

von jemand zu etwas angereitzet werden/ eſſer' incitato &c. da uno à qualche coſa.

er/ von groſſen Verlangen ſie zu ſehen angereitzt/ egli, animato, incitato &c. dal deſiderio di vederla.

von ihren Schmeicheleyen und Lockworten angereitzt/ allettato, attirato, tirato, tratto, provocato, invogliato &c. delle di lei luſinghe.

vom Teufel angereitzt worden ſeyn/ eſſere ſtato inſtigato, iſtigato dal demonio.

An-reitzer/ m. Inſtigatore (Iſtigatore) Incitatore, Sollecitatore, Provocatore, Stimolatore, Impulſore, Incenditore &c.

§ er iſt der Anreitzer geweſen/ egli n'è ſtato l'inſtigatore.

An-reitzung/ f. Incitamento, Inſtigatione, Iſtigatione, Inſtigamento, Attiramento, Allettamento, Invitamento, Invito, Sollecitatione, Provocatione, Provocamento, Incentivo, Irritamento &c.

§ auf Anreitzung des Teufels und böſer Leute/ per (ad) inſtigatione &c. del diavolo e de' maligni.

das ſeynd nur Anreitzungen zum Böſen ꝛc.

ſen ꝛc. queſti non ſono ch' incitamenti, inviti, incentivi, irritamenti &c. al male.

huriſche Anreitzungen/ luſinghe, allettamenti inviti puttaneſchi; lat. illecebre.

Auf-reitzen/Sollevare, Summovere, Commovere, Rivolgere, Farlevare ò inſorgere, Concitare, Irritare. *V.* Empören.

§ das gemeine Volck aufreitzen zur Empörung/ ſollevare, ſummovere &c. far' rivoltare ò inſorgere il popolo, levarlo à romore, à rivolta.

einen aufreitzen/ irritare, ſollevare, attizzare uno, ſargli venire la ſtizza, ſtuzzicargli il naſo. V. ſeq.

einen ſchlaffenden Hund ſoll man nicht aufreitzen/ non deſtare (irritare) un cane che dorme.

Ver-reitzen/ Concitare, Irritare, Attizzare, it. Addizzare, Iſtigare. *V.* Verhetzen.

§ die Gemüter / die Leute wider einander verreitzen/ concitare, irritare, addizzare, inſtigare, eſacerbare, inacerbare, innasprire gli animi, ò gli uni contro gli altri.

Ver-reitzet/ Concitato, Irritato, Iſtigato.

§ er iſt von böſen Buben darzu verreitzet worden/ egli ci è ſtato inſtigato &c. da ribaldi.

Ver-reitzung/ ſ. Concitamento, Irritamento, Inſtigamento.

Renck.

Rencken/renken/ [forſe da recken/rendere &c. mà e ſemplice non è molto uſato] Braccare, Piegare, Voltare, Flettere. Lat. Flectere.

§ den Wagen rencken/ piegare, voltare il carro.

Verb. Compoſit.

Ver-rencken/aus-rencken/ Diſlocare (Slocare) Dismettere, Diſſivare, Smovere, Svolgere, Storcere, Sconciare, Storpiare, Sgangherare. *V.* Verſtauchen, Ausfallen ꝛc.

§ ein Glied verrencken/ ſconciare, diſſivare, ſtorpiare, ſgangherare &c. un membro.

eine Hand/einen Arm/ einen Fuß ꝛc. verrencken/ ſlocare, ſconciare, ſvolgere, ſmovere &c. una mano, un braccio, un piede &c.

ſich verrencken/ ſconciarſi, ſtorpiarſi, ſtorcerſi, ſmoverſi &c. qualche giuntura &c.

Ver-renckt/ Diſlocato, Diſſivato, Dismeſſo, Smoſſo, Storpiato, Svolto, Storto, Sconciato &c.

§ ein Glied verrenckt ò ſich verrenckt haben/ eſſerſi ſmoſſo, ſlocato &c. un membro ò la giuntura d'un oſſo.

eine verrenckte Hand/e haben/ haver' una mano &c. ſtorpiata, ſconcia &c.

ein verrenckte Glied wieder zu recht bringen / rimettere un membro ſmoſſo &c.

Ver-renckung/ ſ. Slocamento, Dismettimento, Smovimento, Sconciatura, Storpiatura, Svoltura, Storciatura.

§ eine Verrenckung heilen/ rimediare una ſtorpiatura.

Renn.

Rennen/ [Verbo regol. e anco irregol. Inflex. *V.* Gram. pag. 242. non ſi dice che de' corpi lodi e maſſicci, maſſime animati; liquidi hanno rinnen / mà lauffen è generico per gli uni e per gli altri] Correre, Scorrere, Corſeggiare, Scorſeggiare. Lat. Currere, Diſcurrere. *V.* Lauffen ꝛc.

§ wo rennеſt du ſo eilend hin? per dove corri tu così in fretta?

lauffen und rennen den gantzen Tag/ ſcorſeggiare, traccheggiare (tracaſſare, gall. tracaſſer) correre di quà e di là, sù e giù; eſſere ſempre in ballo.

ein ſtetes Lauffen und Rennen / uno ſcorſeggiare, uno ſcorſeggiamento, una continoua ſcorreria.

immer zu rennen haben / haver da ſcorſeggiare in quà e in là.

machen/daß einer zu rennen genug habe! dare da correre ad uno; far' uno ballare, sbalzare uno quà e là; metter' uno sù i ſalti.

um etwas rennen/ correre, ſcorſeggiare per qualche coſa.

rennen/als ob einem der Kopf breſte/ correre, ſcorrere in furia cioè à tutto corſo e in grandiſſima fretta e diligenza, smaniare di corſo.

in ſein Verderben rennen/ nach Unglück rennen / correre alla (nella) ſua rovina, nel ſuo infortunio.

in die Helle ꝛc. rennen/ correre, precipitoſamente all' inferno.

Rennen/ Correre.

§ [mit dem Wagen oder Pferden] rennen/ correre col carro e co' cavalli di eſſo cioè farlo correre in fretta.

[mit dem Pferd ò zu Pferd] rennen/ correre à cavallo ; andar' à tutta carriera, à tutto corſo, à ſperoni battuti, dar la carriera al cavallo. V. Sprengen.

nach dem Ziel/um den Preiß rennen/ correre alla meta, al palio, all'aringo.

[auf der Rennbahn] rennen/ correre nella lizza, nello ſtadio; correr l'aringo.

nach dem Ringel rennen/ correre la chintana ò l' annello.

mit der Lantze rennen / Turnir-rennen/ correre alla gioſtra, correr la lancia; gioſtrare, torneare.

Kopf-rennen/ correre il ſaracino, il facchino, la teſta.

das Rennen der barbariſchen Pferde zum Ziel/ le moſſe de' barberi alla meta, al palio.

das Rennen ſelbiger oder anderer Pferde/ la carriera, il corſo de' deſtrieri.

das Zeichen geben/daß man die Pferde rennen laſſe/ dar le moſſe à i cavalli.

nicht warten können / bis man das Zeichen zum Rennen gebe/ non potere ſtare alle moſſe, met. eſſer' impatiente, focoſo.

mitten im Rennen ſtillhalten/ fermarſi in meza la carriera, reſtarſi à meza carriera.

im vollem Rennen/ à tutto corſo, à tutta carriera, di tutta corſa, à tutta briglia.

im Rennen vom Pferd oder Wagen fallen/ cader, sbalzare giù da cavallo, ò dal carro, per la velocità del corſo.

Rennend/ Corrente.

§ ein rennender Wagen ꝛc. un carro &c. che corre.

Ge-rennt ò ge-rannt/ Corſo, Scorſo &c.

§ gerennt kommen/ venir correndo ò à tutto corſo.

wenn man den Wolf nennt/ſo kommt er gerennt/ quando ſi nomina il lupo, ci moſtra la coda; coſa ragionata và per via.

Ge-renne/ n. Scorſeggiamento di molti in compagnia.

Renn-bahn/ ſ. **Renn-platz/** m. Lizza, Aringo, Stadio.

§ Rennbahn der alten Römer / circo de' Romani.

Renn-kunſt/ ſ. Arte di correre al palio ò in aringo.

Renn-lantze/ ſ. **Renn-ſpieß/ Renn-ſpeer/** m. Lancia da correre.

Renn-platz ꝛc. *V.* Rennbahn ꝛc.

Renn-ſchrancken/ Barriera, Steccato, Lizza da correre.

Renn-ſpiel/n. Rennel/m. Gioſtra, Aringa, Torneo. *V.* Turnier.

Renn-roß/Renn-pferd/n. Cavallo da corſo, da moſſa.

Renn-ſchiff/ n. Caravela, Brigantina, Baleniera, Saettia, Fregata.

Renn-thier/ n. Cervo - cavallo, Rangifero.

§ Rennthier in Aſia ꝛc. dromedario, giraſo, biſonte.

Renn-zweck/Renn-nagel/ m. Cavicchio dell'aſſe. *V.* Läne ꝛc.

Renner/ m. Corritore. *V.* Lauffer ꝛc.

§ ein Renner/ letto corritore * cioè letto ò letticello baſſo à carrucole che ſi può cacciare di giorno ſotto un' altro ch'è rilevato; letto à carriuola.

Ringel-renner ꝛc. gioſtratore, gioſtrante.

Verba Compoſita.

Nota. Queſto Verbo e li Compoſti hanno hà quaſi tutte le Fraſi communi col Verbo lauffen/le quali ſi ponno applicare à proportione à queſti quì.

Ab-rennen/ Torre la volta, Attraverſare, Tagliar' il corſo, Torre le moſſe &c.

§ die Schuhe/ die Räder ꝛc. abrennen/ conſumare, logorare, uſare le ſcarpe, le ruote &c. correndo.

die Pferde abrennen/ ſtrapazzar'i cavalli colle carriere continoue.

ſich abrennen/ conſumarſi &c. ſcorſeggiando in quà e in là.

einem den Lauf/ die Gabe/ den Sieg abrennen/ vincere, ſuperare uno nel corſo, e torgli le moſſe ed il premio.

einem ſeine Tücke abrennen / tor la volta ad uno nelle ſue aſtutie, cioè ſcoprirle e diſſiparle.

An-rennen/ hinan-rennen/ Dare le moſſe, it. Dare ò Urtare, Cozzare contro correndo, Incurlare. *V.* Anlauffen.

§ irgendwo an die Maur/ mit dem Wagen oder ſonſten anrennen/ dar ò dar di cozzo ò di urto, cozzare contro (in) qualche muro col timone ò altrimenti, darvi una urtata.

auf die Feinde anrennen/ correre, ſpignerſi, ſcagliarſi ſopra i nemici; corrergli &c. addoſſo.

An-rennen/ Verb. act. Correre ad uno impetuoſamente, Importunare. *V.* Uberlauffen.

§ einen oft um etwas anrennen/ importunare uno ſpeſſo ò con ſpeſſi prieghi.

An-gerennt/ an-gerannt/ Dato ò Cozzato correndo.

§ angerennt kommen / venire correndo.

das iſt zu kurtz angerennt/ le moſſe ſono preſe troppo corte.

Auf-rennen/ Aprire, Spalancare di corſo ò correndo contro.

§ eine Thür/ einen Laden ꝛc. aufrennen/ aprire &c. una porta, una bottega in quel modo.

Auf-einander-rennen/ Correre, it. Gioſtrare &c. l'uno contro l' altro.

Be-rennen/ Attaccare, Inveſtire, Invadere correndo &c.

§ eine Stadt/ eine Veſtung ꝛc. berennen/ inveſtire, attaccare, aſſalire, invadere una città; ſcagliarſi, ſpignerſi ſotto qualche piazza.

Be-rennt/ Attaccato &c.

§ die Veſtung ward alſobald berennt/ la piazza fù ſubito inveſtita &c.

Be-rennung/ ſ. Attaccamento, Attacco, Invaſione.

Durch-rennen/ Paſſare, Trapaſſare correndo.

§ die gantze Stadt durchrennen/ correre, ſcorrere tutta la città.

jemand mit einem Speer ꝛc. durchrennen/ trapaſſare uno con una lancia [correndogli addoſſo à cavallo.]

Entzwey-oder in ſtücke rennen/ Fracaſſare, Sfracaſſare, Rompere, Spezzare, Far in pezzi correndovi ò gioſtrandovi contro.

Er-rennen / Acquiſtare ò Guadagnarſi correndo.

§ du wirſt lang rennen / bis du einmahl dein Glück errenneſt/ tu correrai un pezzo ad incontrare la tua fortuna.

Herab-ò hinab-rennen / Correre giù ò all'in giù.

§ den Berg herabgerennt kommen/ venirſcendendo la montagna di tutto corſo.

Hin-und her- rennen / Correre, Scorrere, Scorſeggiare di quà e di là. *V.* Rennen.

Hinab-ò hinunter-rennen/ Scendere, Calare, Smontare correndo ò di tutto corſo.

§ in Keller ꝛc. hinunterrennen/ calare, correre preſto giù in cantina &c.

die Stiege hinab-ò herabrennen/ balzare, sbalzare, lanciarſi, ſcagliarſi giù dalle ſcale.

Hinan-rennen ꝛc. V. Anrennen ꝛc.

Hinauf-rennen/ Montare, Salir ediz) tutto corſo.

§ die Stiege ꝛc. hinaufrennen/ ſalire le ſcale à tutto corſo ò correndo.

Hinein-rennen/ Correre, Scagliarſi, Spignerſi dentro, Dar dentro di tutto corſo.

§ in ſein Verderben ò Unglück mit gantzem Fleiß hineinrennen / precipitarſi à bella (propria) poſta, rouinarſi, a bello ſtudio; perderſi d' induſtria.

mit Trummeln und Pfeiffen in die Helle hinein - ò hinunterrennen/ correre con timpani e piffari, cioè allegramente e a tutta briglia (à redini ſciolti) nell' inferno; calare precipitoſamente mà con ogni allegrezza nell' abbiſſo.

Mit-rennen/ Correre con altri in compagnia.

Nach-rennen/ Correre, Scagliarſi, Spignerſi dietro ad uno.

§ einem nachrennen/ idem.

Nider-rennen / über-rennen / über einen hauffen- ò über und über rennen/ Atterrare, Abbattere, Proſternere, Stendere, Buttare per terra, correndovi contro.

§ einen niderreiten mit dem Pferd/ atterrare uno correndogli d'incontro à cavallo.

Ver-rennen/ Impedire, Ingombrare, Torre, Tagliare le moſſe correndo contro. *V.* Abrennen.

§ einem den Weg verrennen / tagliar' &c. il camino ad uno.

Ver-rennen/ Saldare, Turare di pece ò di bitume ardente; Impeciare, Inbitumare. *V.* Verpechen ꝛc.

§ ein Gefäß mit Pech ꝛc. verrennen/ ſaldare un vaſo, un maſtello &c. in tal modo.

mit Bley ꝛc. verrennen / ſaldare di piombo. V. Verlöten.

Um-rennen/ herum- o umher-rennen/ Correre, Corſeggiare, Scorrere. Scorſeggiare intorno.

§ auf der Gaſſen herumrennen/ ſcorſeggiare per le piazze, correre, ſcorrere le ſtrade.

Vorbey-ò vorüber-rennen/ Paſſare correndo ò di tutto corſo.

Wett-rennen/ Correre à gara, come ſi fà alle moſſe, al palio, alle gioſtre &c.

Zerrennen (ſich) Conſumarſi correndo; Straccarſi, Stancarſi &c. à forza di correre, ò di ſcorſeggiare ſcontinouo.

Zu-rennen/herzu-rennen/hinzurennen/ Avanzarſi, Auventarſi, Lanciarſi, Spignerſi di tutto corſo.

§ einer aus ihnen rannte hinzu/ uno di loro viſi ſpinſe (lanciò) di tutto corſo (à tutta briglia.)

Rent.

Rente/ f. Renten/plur. [corrotto dall' antic. e hoggidì auſtr. raiten / far ragione di conto] Rendita, Entrata (Intrata, Intrada.) Lat. Reditus, Cenſus, Penſio, Proventus. *V.* Einkommen ꝛc.

§ ſeiner Rente ò auf ſeine Renten leben/ vivere delle ſue rendite (entrate) rivenute.

Renten einnehmen/ricevere, riſcotere delle entrate.

keine Renten haben/ non havere entrate ò rendite.

gute/reiche/gr. ſſe/ſtattliche/vortreffliche Renten haben/ genieſſen/einziehen/ havere godere, tirare, ritirare, cavare, ricavare di buone, ricche, groſſe, mobili entrate (rendite.)

von ſeinen Renten etwas bezahlen/ erlegen/reichen/ pagare, contribuire, porgere un tanto delle ſue entrate.

ſein Capital auf Renten/zu Rente legen/ mettere, inveſtire, applicare il ſuo capitale à cenſo, ad intereſſe, ad entrata, à rendite; arrenditarlo. V. Ausrenten.

Erb-renten/ rendite hereditarie.

Geld-renten/ entrate &c. in contanti; penſioni, ſalarii, ſtipendii.

Getraid-ꝛc.renten/entrate &c. in biade e frutti.

Jahr-renten/ entrate, rendite, penſioni, proventi annuali ò anni; annate.

Leib-renten/ entrate, rendite, penſioni vitalitie ò advitalitie, it. appanaggi &c. V. infra.

Monat-renten/ entrate à meſe; meſate.

Obrigkeitliche Renten/ entrate, rendite, finanze della Signoria, del Prencipe &c. V. Gefälle.

Zinſt-renten/ entrate &. in cenſi e affitti.

Königliche ꝛc. Renten/ finanze &c. del Rè, hazienda regia; fiſco regio.

abgetheilten Fürſten oder verleibdingten Fürſtlichen Wittwen Renten/ appanaggi ò appanaggi plur. [di Prencipi ò delle vedove di prencipi reggenti.]

mit ſolchen Renten verſehen / appaneggiare.

einem die Renten ſchmälern/ ſcemare le entrate ad uno.

die Renten geben nicht allezeit ordentlich ein / le rendite non entrano ſempre così regolarmente.

Rent-gefälle/ Proventi caſuali.

Rent-genoſſen/ Parti.

Rent-Kammer/Renterey/f. Camera delle rendite o finanze.

§ erſchöpffte Rentkammer/ camera eſauſta, finanze, caſſe eſauſte.

Päpſtliche Rentkammer/camera apoſtolica.

der Rent-kammer ein gewiſſes erlegen/ contribuir', pagar' un tanto alla camera.

Rent-meiſter/ m. Finanziere, Camerlengo, Teloriere, Queſtore, Sorintendente di finanze, it. Fiſcale. *V.* Losunger.

Rentmeiſter-amt/ n. Rentmeiſterſtelle/f. Camerlengato, Telorieria, Queſtura.

Rent-ſchreiber/m. Regiſtratore, it. Secretario delle finanze.

Rent-ſchreiberey/ f. Regiſtratura, Secretaria di finanze.

Renten/Verb. neutr. Fruttare, Dare, Far' entrare.

§ das Landgut rentet ihm jährlich 2000. Thaler/ quel podere gli frutta, gli fà entrare due milla ſcudi all' anno; gliene entrano dumilla talleri annualmente.

Renter/ Rentner/ Rentenirer / m. Renditario, Penſionario cioè Chi vive delle ſue entrate, it. Mercante in groſſo, e più ſpecificamente un gran Banchiere.

Verb. Compoſit.

Aus-renten/ Arrenditare, Inveſtire, Mettere, Applicare à rendite annuali, it. ad intereſſe, Far fruttare.

§ ein Capital ausrenten/ inveſtir &c. un capitale, farlo fruttare, inveſtirlo ad intereſſe ò à cenſo; arrenditarlo.

Be-renten/ Arrenditare, Penſionare, Appanaggiare, Fornire, Accomodare, Provedere di rendite o entrate.

§ einen auf ſeine Lebenszeit berenten/ fornire &c. uno di penſione ò di cenſo advitalitio.

be-leib-renten/ appanaggiare.

Be-rentet / Arrenditato, Penſionato.

§ wol berentet ſeyn/ eſſer ben' arrenditato, haver buone rendite ò entrate.

Un-be-rentet/ Senza entrate, Senza rendite, Senza penſione, Sfornito, Sproveduto di cenſi ò proventi.

§ unberentet leben/ vivere ſenza entrate; eſſer penſionario di Dio e della ſua ſanta providenza; vivere delle rendite de gli uccellini.

Renzen ꝛc. *V.* Ranzen ꝛc.

Repf.

Repfen ſ. [Verb. finto dal ſuono] Ruttare, Rottare. Lat. Ructare. *V.* Gröltzen. Röltzen.

Repfer/Repſ/m. Rutto, Rotto.

§ einen Repfer thun/laſſen/ fare, ſcoccare un rutto.

*Hoſen-ò Hinter-repfer/ rutto di calze, rotto derretano cioè un peto ò una coreggia.

Reſch ꝛc. *V.* Röſch ꝛc.

Reß.

Reß/ reſſig/räs/Adj. [donde pare corrotto il lat. recens] Recente, Piccante, Frizzante, Garbante, Raspante, Agro. Lat. Recens, Acer. *V.* Rinſch.

§ räſer Wein ꝛc. vino piccante, garbante &c.

räſe Kräuter/wie Kreſſig/Leffelkraut/ herbe raſpanti come il creſcione, la cochlearia &c.

Reßlich/reßlicht/ Dimin. Piccarello, Garbantino, Raspantino &c.

§ reßlichter Wein ꝛc. vino piccarello, raspantino &c.

reßlicher Geſchmack/ ſapore agro, agretto, garbantino, morficativo, roficativo.

reßlich Obſt ꝛc. frutti &c. raspantini, agretti, piccareli.

Reßen/räſen/räſeln o reßlich ſchmecken/ Frizzare, Piccare, Pizzicare, Garbare, Garbeggiare, Raſpare o Graspare, Saper di garbo (agro.)

§ der Wein ꝛc. reßet (räſet) auf der Zunge/ queſto vino frizza, garba, pizzica (picca) raſpa ò graſpa ſulla lingua; egli tiene un certo garbo; hà del piccante &c.

Se-reßig/ contr. Greßig / hoggidì Kreſſig/m. Creſcione, Naſturtio, Creſſarella, Agretto.

§ Brunnen-kreſſig/ creſcione ò naſturtio acquatico.

Garten-kreſſig / creſcione ſativo ò giardiniere.

Reſt/ m. [pare corrotto dall' antic. celt. raken ꝛc.] Reſto, Avanzo, Sopr'avanzo, Reſiduo, Rimanente. Lat. Reſiduum. *V.* Uberig ꝛc.

§ Uberreſt/ idem.

ſeinen Reſt fordern / zahlen / einnehmen ꝛc. domandar' pagare (compire, ſaldare) riscotere &c. il ſuo avanzo, il ſuo reſtante, i reſtanti, le reſtanze.

ein kleiner Reſt/ un reſtarello, avanzetto, avanzino. *V.* Reſtlein.

den Reſt ſchuldig bleiben / im Reſt bleiben/ reſtar debitore dell' avanzo, ſtar' in avanzo.

ich bitte/mir meinen Reſt zu verſchaffen/ vi prego di provedermi, farmi entrare il mio avanzo (reſto.)

einem den Reſt geben / ihm den Reſt vollends geben/ dar'il ſuo reſto (avanzo) la ſua ultima ò eſtrema ad uno, met. ammazzarlo &c. it. cocerlo, ubbriacarlo, it. ruinarlo, perderlo affatto.

ſeinen Reſt haben : er hat ſeinen Reſt/ haver'il ſuo reſto : egli hà il ſuo reſto, met. egli è morto [da qualche colpo ò ferità] egli è ſpedito, hà il fatto ſuo, egli ci ſtà quieto. Gall. il en a pour ſon conte.

ſeinen Reſt [im Spielen] aufſetzen ò wagen/ giuocar del il ſuo reſto, met. hazardare, riſchiare la ſua ultima; cimentare l' eſtremo.

Schulden-reſt/ reſto, avanzo, reſtanti, del credito (debito) Gall. arrierages.

Steuer- oder Loſung-reſt/ reſto, avanzo del cenſo ò contributione &c. da pagarſi.

Speiſe-reſt/ avanzi, avanzugli, regaglie, roſumi di tavola; cianfruſagia, cianfruſagliume.

aus dem Speiſereſt ein Eſſen machen/ far'una roſumata.

ungewiſſe Reſten ò Reſtanten/ avanzi, reſidui incerti.

Reſten-ò Reſtanten-buch/ n. Libro, Quaderno di reſtanti.

Reſten- ò Reſtanten-forderer ò mahner ò eintreiber/m. Riscotitore, Eſattore de' reſtanti.

Reſten-ò Reſtanten-macher/ m. Fattore di reſtanti cioè cattivo ò tardo pagatore di debiti.

Reſtlein/ n. Reſtarello, Avanzetto, Avanzuglio, Avanzino.

Reſten hoggidì reſtiren / Reſtare, Avanzare, Star' in reſto, Eſſer reſtante, it. Mancare.

§ es reſten/reſtiren noch etliche Thaler/ reſtano ancora alcuni ſcudi. Ved. Ubrig.

er reſtet [reſtiret] mir noch viel zu zahlen/ egli mi reſta da pagare aſſai.

ich reſtire meinen Schuldgläubigern nichts mehr/ io non reſto più nulla à pagare a'miei creditori.

er reſtiret noch etwas/ ci manca ancor qualche coſa.

Reſtirend/ Reſtante, Reſiduo, Ciò che reſta.

§ die annoch reſtirende fünffzig Gulden/ quei cinquanta fiorini reſtanti ò che reſtano.

Verb. Compoſ.

An-reſtiren/ it. ar-reſtiren ò ver-arreſtiren/ Arreſtare cioè Staggire, Sequeſtrare, Integire, Metter' in ſequeſtro ò in ſtaggia.

§ eine Perſon oder Gut arreſtiren/ arreſtare, ſequeſtrare, ſtaggire una perſona ò i beni (gli effetti) di uno, farne il ſequeſtro ò la ſtaggina.

einen oder etwas arreſtiren laſſen/ far' arreſtar', ſequeſtrar &c. uno.

jemand in ſeinem eigenen Haus arreſtiren/ ſequeſtrar' uno in propria caſa, aſſegnarli la caſa ſua per prigione.

Arreſtirt/ **ver-arreſtirt** / Arreſtato, Staggito.

§ arreſtirte/verarreſtirte Güter ꝛc. beni, effetti &c. ſequeſtrati, ſtaggiti, integiti.

arreſtirt werden oder worden ſeyn/ eſſere ſtato ſequeſtrato.

der Arreſtirte (Arreſtat) il ſequeſtrato.

Arreſtirer (Arreſtant) m. Arreſtatore, Sequeſtratore.

Arreſtirung/**Ver-arreſtirung**/ f. Arreſtamento, Sequeſtratione; mà meglio ſi dice

Arreſt/m. Arreſto, Sequeſtro, Staggina, Integina. *V.* Kummer ꝛc.

§ einen Arreſt auf etwas legen oder ſchlagen/ metter' arreſto ſopra qualche coſa. V. Arreſtiren.

jemand einen lieblichen oder perſönlichen Arreſt anlegen/ oder mit einem leiblichen ꝛc. Arreſt belegen oder behaften/ metter' uno in ſequeſtro ò arreſto [perſonale] arreſtarlo, ſequeſtarlo &c. in perſona.

in Arreſt gelegt oder gebracht werden/ eſſer meſſo, poſto in arreſto ò in ſequeſtro.

in Arreſt gehen/ andar' in arreſto (ſequeſtro) cioè in prigione.

in Arreſt halten/ tener' in arreſto ò in ſequeſtro.

aus dem Arreſt gehen / den Arreſt brechen/ uſcir dell'arreſto, romper' l' arreſto.

einen aus dem Arreſt laſſen/ den Arreſt aufheben/liberare, lasciare, rilasciare, francare, rifrancare uno dal ſequeſtro ò dall'arreſto; levar'il ſequeſtro.

im Arreſt ligen / ſtar'in arreſto ò in ſequeſtro, ſtar ſequeſtrato.

ein Gut mit Arreſt anhalten/ trattenere, detinere qualche effetti con arreſto (ſequeſtro.) V. Arreſtiren.

Ret.

Retten/ Salvare, Scampare, Riscotere, Liberare, Servare, Francare, it. Difendere. Lat. Eripere. Eruere. *V.* Erretten. Befreyen. Erlöſen.

§ jemand aus der Gefahr/aus der Noht ꝛc. retten/ ſalvare, ſcampare, liberare &c. uno dal pericolo, dalla neceſſità &c.

das Seinige aus dem Feuer retten/ ſalvare &c. il ſuo dall'incendio, dal fuoco.

ſein Haus/ ſein Hab retten/ (für m Brand/für m Plündern ꝛc. retten/ difendere, ſalvare, ſcampare la ſua caſa, i ſuoi beni dall'incendio dal ſacco &c. V. Flüchten.

retten ò retten helffen bey einer Feuersbrunſt/ ſpegnere ò aiutare a ſpegnere (ſmorzare) il fuoco d' un incendio.

einem das Leben oder Leib und Leben retten/einen vom Tod retten/ ſalvare, ſcampare la vita ad uno; ſcamparlo, ſalvarlo &c. dalla morte.

einer Jungfrau ihre Ehre retten/ſalvare, ſcampare l'honore, la purità ad una fanciulla.

ſeinen oder eines andern ehrlichen Namen retten/difendere il ſuo honore, ſalvare la ſua riputatione.

die Freyheit des Vatterlands retten/ difendere, mantenere &c. la libertà della patria.

einen retten/ difendere, patrocinare uno, fargli ragione, amminiſtrargli giuſtitia, it. pigliar la ſua difeſa. V. Vertheidigen/it. Recht wiederfahren laſſen.

rette mich von meinem Widerſacher! difendimi, ſalvami, ſammi ragione, it. vendicami dal mio auverſario, prendi, piglia la mia difeſa!

eines Blut retten/ vendicare &c. il ſangue di uno. V. Rächen.

ſich retten/ſich ſo gut retten/ als einer kan/ ſalvarſi, it. difenderſi meglio che ſi può.

ſich mit der Flucht retten / ſalvarſi, ſcampare, ſcanſare il pericolo colla fuga.

ſich irgend wohin retten/ ſalvarſi, ritirarſi, fuggirſi, confuggirſi, rifugiarſi in qualche luogo.

Ge-rettet/ Salvato, Scampato, Liberato, Difeſo &c.

§ drey Häuſer und die Kirche ſeynd gerettet worden/ trè caſe furono ſalvate [dal fuoco] e la chieſa.

es iſt noch viel gerettet worden/ vi fù pur anco ſalvato aſſai.

Rett-mittel/n. Rett-zeug/m. Rimedio allo ſcampo, Ordegni, Machine, Arneſi da ſpegner' il fuoco (da smorzar l'incendio.)

Retter/ Salvatore, Liberatore, Riſcotitore, it. Difenditore, Difenſore, it. Vendicatore, Vindice.

§ da war kein Retter/ non vi era liberatore &c.

Brand-retter/m. ſpegnifuoco ò ſalvatore dall'incendio.

Rettung/f. o Retten/n. Salvamento, Salvezza, Scampo, Salvatione, Liberatione, Difeſa.

§ es iſt keine Rettung mehr / es iſt alle Rettung vergebens / da hilfft kein Retten/ non vi è più ſcampo alcuno, non giova difeſa alcuna.

Rettung thun/ leiſten/ dar, porger' aiuto; ſoccorrere, accorrere per lo ſcampo.

Rettung geſchehen/ eſſer dato aiuto, eſſer fatta difeſa per lo ſcampo.

es iſt groſſe/ſtarcke/treue Rettung geſchehen/ vi fù fatto fortiſſima reſiſtenza, una forte, una gagliarda difeſa; vi furono dati, porti fedeli aiuti per lo ſcampo, per smorzare il fuoco, che ſi era appicciato &c.

zu meiner ꝛc. Rettung/ per mio &c. ſcampo, per mia ſalvezza.

Wittwen- und Waiſen-rettung/ difeſa delle vedoue e pupilli.

zur Landsrettung/ per lo ſalvamento, per la ſalvezza del paeſe.

Rettung o Rettungs-ſchrifft/ f. Apologia, Difeſa in ſcritti

§ abgenöhtigte Rettung/ apologia sforzata.

Ehren-rettung / Namens-rettung/ apologia fatta per ſalvamento dell' honor ſuo ò della riputatione.

Verb. Compoſ.

Er-retten/ [hà grand' uniformità col ſuo Semplice retten] Salvare, Libèrare, Scampare (Campare) Riscotere, Servare (Serbare) Cavare, Tirare (Trarre) Metter' in ſalvo, in ſicuro.

§ jemand vom Tode ꝛc. erretten/ ſalvare &c. uno dalla morte &c. ſalvargli, campargli la vita.

ſeine Seele erretten/ ſalvare, ſcampare l'anima ſua; ſalvarſi, ſcampare.

einen aus der Angſt erretten/ cavare, trarre, riscotere &c. uno dall' angoscia, dalla diſtretta ò fuori di diſtretta.

einen aus der Gefahr/ von der Hand (aus den Händen) ſeiner Feinde ꝛc. erretten/ ſalvare, riscotere &c. uno dal pericolo dalla mano (dalle mani) de' ſuoi nemici. V. Befreyen. Erlöſen ꝛc.

errette mich von der Hand meines Bruders! liberami, riſcotimi dalle mani di mio fratello! Gen. 32.

einen aus dem Waſſer erretten/ vom Untergang/ ſalvar &c. uno dalle acque, dall' interito, dalla perditione.

vom Galgen ꝛc. erretten/ liberare &c. uno dalle forche; ſalvarlo dal capeſtro &c.

Er-rettet/ Salvato, Liberato, Scampato, Riscoſſo, Serbato, Tratto &c.

§ er iſt kaum errettet worden/ appena fù ſalvato; egli ſi ſalvò ſcampò appena.

Er-retter/ m. Liberatore, Riscotitore, Servatore, Salvatore.

§ der HERR iſt mein Erretter / il Signore è mio liberatore. 2. Sam. 22. 2.

da wird kein Erretter ſeyn/ là non vi ſarà chi ſalvi, chi riſcota.

Er-rettung/ f. Liberatione, Salvatione, Salvamento, Scampo, Riscotimento, Affrancamento.

Rettich/m. [da reſſ/garbo, quaſi reſſig] Rafano (Ravano) Rafanello o Ravanello, Radice, Radicchio. Lat. Raphanus.

§ einen Rettich ſchaben ò ſchälen/ raſpare ò pelare un rafano.

weiſſer Rettich/ rafano bianco.

ſchwarzer Rettich/ ravano nero, ravanello moro.

langer Rettich/ rafano lungo.

Rettich eſſen/ mangiar rafanelli.

guter Rettich/ rafano buono, ſodo.

hölziger Rettich/ rafano ſtoppoſo.

Früh-rettich/ junger Rettich/ rafanello fresco di primavera.

Sommer-rettich/ rafano eſtivo.

Herbſt-rettig/ Spat-rettig / rafano ſerotino ò d autunno.

Meer-rettig/ Kraut-rettig/ rafano marino, rafano forte; ramolaccio.

wilder Rettich ò Meerrettich/ ramolaccio ſelvatico.

Rettich-geſtanck/ Rettich-gröltzer/ m. Puzza di ch hà mangiato e di chi rutta il rafano.

Rettich-kraut/ n. Herba di rafano.

Rettich-rübe/ f. Radicchio. *V.* Rettich.

Rettich-ſalat/ n. Inſalata di ravanelli arrotolati.

Rettich-ſame/ m. Semenza di radicchio.

Regel/ Rägel ꝛc. *V.* Rahten ꝛc.

Reuber ꝛc. Reuchern ꝛc. Reude ꝛc. e ſimili. *V.* Rauben ꝛc. Rauchen ꝛc. Raude ꝛc.

Reu.

Reue/ Reu/ f. Pentimento, Ripentimento, Rincrescimento, Rammarico, it. Penitenza. Lat. Pœnitentia. *V.* Leid.

§ innerliche Reu und Leid über ſeine Sünden haben/ fühlen/ erwecken ꝛc. haver, ſentire, deſtare un interno pentimento dolore ò contritione de' ſuoi peccati (falli) compungerſene; ſentirſene compunto, dolente, contrito; batterſi, picchiarſene il petto; dirne la ſua colpa. V. Bereuen ꝛc.

die Reue komt erſt nach; nach der That folgt die Reue/ il pentimento ſegue il (ſuccede al) peccato; dopo il grattare ſegue il cociore.

wahre/ rechte/ ernſte/ ungefälſchte/ hertzliche ò Hertzens-reue / pentimento vero, ſerioſo, non finto, cordiale. V. Buß ꝛc.

eine Reue/ die niemand gereuet / un pentimento di cui l'huomo non ſi pente. 2. Cor. 7.

Spat-reue/ Noht-reue/ Galgen-reue/ pentimento tardo, penitenza per marcia neceſſità; pentimento che viene à chi và alle forche ò per eſſer impiccato.

falſche Reue/ Heuchel-reue/ Schein-reue/ Wort-reue/ penitenza falſa, ſimulata, hipocritica.

kindliche Reue/ pentimento filiale cioè contritione.

knechtiſche Reue/ pentimento ſervile cioè attritione.

eine rechtſchaffene Reue komt nie zu ſpat/ un buon pentirſi non fù mai tardi.

vor Reue weinen/ piangere di ſentimento di contritione, di compuntione.

zur Reue der Sünden bewegen/ eccitare, movere, ſtimolare &c. a penitenza, compunger' il cuore a penitenza.

Reue/ [Voc. mezo-fiaminga] Lutto, Duolo, Coruccio, Corrotto, Scorrotto. *V.* Trauer. Leid.

Reue tragen für jemand / portar' il lutto &c. per uno.

Reu-kauf / m. [quaſi Kauf-reu] Pentimento d' haver comprato, Disdetta del mercato.

§ Reukauf geben/liberarſi dall'impegno della compra fatta, disdire la (rinonciar'alla) compra qualche dritto pagando.

Reu-kleid/Reu-kleider/plur. Veſte da duolo da ſcorrotto.

Reuen / e 'l Compol. **gè-reuen** / [Verb. imperſ. recipr.] Pentirſi, Ripentirſi, Rincreſcere, Haver pentimento, it. Dolore &c. it. Rauvederſi. *V.* **Leid.**

§ es reuet (gereuet) mich/ daß ichs gethan habe/ò es gethan zu haben / io mi pento, mi rincreſce d'haverlo fatto.

einen etwas reuen ò gereuen / ò ſich etwas gereuen laſſen/ pentirſi, ripentirſi di (rincreſcere) qualche coſa ad uno.

wann es euch reuet/ ſo kount ihrs ſagen/ ſe vene pentite, ditelo ſolamente.

es reuete (gereuete) ihm/ egli ſene penti.

es reuet (gereuet) mich nicht/non mene pento.

GOTT iſt nicht wie ein Menſch/daß Ihn etwas gereue/ Dio non è un huomo ch'egli ſi penta (per pentirſi.) 1.Sam.15. 29.

ich will michs nicht reuen ò gereuen laſſen/ non mene pentirò.

da ließ ſich GOTT des Ubels ꝛc. gereuen/ſo ꝛc. allhora Dio ſi penti del male che &c. Jon.4.

wer ſich verheuratet in Eil / den gereuet es mit Weil/ chi ſi marita in in fretta,ſene pente à bell' agio.

ſchau zu/daß dichs nicht gereue/ guarda che tu non tene penta.

es wird dich dermaleinſt / aber zu ſpat/ gereuen/ tu tene pentirai un giorno, mà troppo tardi; tu ne mangerai un di il pan pentito.

thu es kecklich: es wird dich nicht gereuen/ fallo,fallo arditamente,che non tene pentirai!

es ſoll dich gewißlich gereuen / tene farò pentire,tu tene pentirai.

es einen ſeiner Sünde gereuen / pentirſi,rauvederſi del ſuo fallo; havere ſentirne pentimento, dolore, rincreſcimento. V.**Reu.**

Reuend/ Penitente, it. Pentito, Ripentito,Contrito.

§ mit reuendem Herzen/ con un cuore penitente &c.

Ge-reuet/ Pentito.

§ einem etwas gereuet haben / eſſerſi pentito di qualche coſa.

es hat ihn gereuet/ egli ſen'è pentito.

es hat mich nicht einmal gereuet/ daß ich ihm Guts gethan/non mene ſono mai pentito d' havergli fatto del bene.

Reu-mut/Reu-ſal/m. Pentimento, Animo dolente di pentimento.

§ Reumut über ſeine Sünden/ contritione, dolore, penitenza per i falli commeſſi.

Reu-mütig/Adj. Pentito, Dolente, it. Compunto.

§ mit reumütigem Herzen/con un cuore dolente,addolorato,it.compunto, contrito.

Be-reuen/ Verb. act. Dimoſtrar pentimento ò rincrescimento. *V.* **Betrauren. Beweinen.**

§ etwas bereuen/ piangere, deplorare qualche coſa con pentimento e dolore di haverla fatta.

ſeine Sünden ꝛc. bereuen/pentirſi,haver,ſentir pentimento, contritione, dolore de' ſuoi peccati &c. (falli, trascorſi) dolerſene, rammaricarſene,affliggerſene.

eines Tod/ Unglück/ Untergang ſehr/ hoch/ ſchmertzlich/ heftig bereuen/ piangere, compiangere, deplorare (gall.regretter)amaramente la morte,la disgratia di qualcheduno.

ſeine an jemand geleiſtete Treue und Liebe ꝛc. bereuen/ maledire, beſtemmiare la ſua fedeltà,il ſuo amore &c.

ein Ding allzuſpät bereuen/ pentirſi, ripentirſi,rincreſcere ad uno qualche coſa,mà troppo tardi; haverne un ripentimento, rincreſcimento vero ſi,mà troppo tardo.

Be-reuet/ Pianto, Compianto,Deplorato con rincrescimento e dolore.

Be-reuung/f. Piangimento &c.

Reuſch.

Reuſchen e 'l Compoſto **aus-reuſchen**/ [dal Verbo rauſchen] Dileguare, Fiſchiare, Sfiſchiare, Scorbacciare. Lat. Exſibilare, Explodere.

§ einen aus reuſchen/dileguare,sfiſchiare uno con ſtrepiti e gridi; fargli le fiſchiate; ſonargli le taballe dietro. V.**Aushouen. Ausspeiffen.**

Ge-reuſchet/aus-gereuſchet/Sfiſchiato, Scorbacciato.

Reuſch-häublein/ n. Capellina ò Cappuccietto da falcone, it. da buffone. *V.* **Haube.**

§ dem Falcken das Reuſchhäublein aufſetzen/ capellare,incapellare,incappucciare il falcone.

dem Falcken das Reuſchhäublein abziehen/ ſcapellare, ſcappucciare il falcone.

Reuſ.

Reuſe/f. [forſe di Reiſ/ vergetgetta di vinco donde ſi fà] Naſſa. Lat. Naſſa.

§ Fiſch-reuſe/ Fang-ò Lege-reuſe / it. Senck-ò Grund-reuſe/ idem.

Fiſche in der Reuſe fangen/ pigliar peſci colla naſſa.

Behalt-reuſe/ naſſa da conſerva.

Reuſp.

Reuſpern/räuſpern/[Verb.finto dal ſuono e maſſime da rauſchen/ ſtrepitare, quaſi rauſchpern]Scracchiare,Raſchiare(Risciare)Spurgare,Scarcare(Scarcare) Sarnacchiare. Lat.Screare &c.

§ ſich reuſpern/ ſcracchiarſi, raſchiarſi (riſciarſi) ſpurgarſi, ſcarcarſi, ſcatarrare un flemma (una ſcarcaglio, ſarnacchio,ſcracchio,farfallone, lumacone) ſcatarrarſi &c.con grande ſforzo.

Ge-reuſpert/ Scracchiato,Raſchiato &c.

Ge-reuſper/n.Scracchiamento, Raſchiamento, Spurgamento &c. per forza.

Verb. Compoſ.

Aus-reuſpern / heraus-reuſpern/ Gettare uno ſputacchio groſſo, uno ſcarcaglio ò flemma vilcoſo per mezo d'uno ſcracchiamento ſforzato e ſtrepitoſo.

Reuten/Reuter ꝛc. *V.* **Reiten**/**Reiter** ꝛc.

Reut.

Reuten/ [Verb. trasdialetticato dall'antico,e ancor hoggi in Saſſonia uſitato Verbo roden / che dinotà lo ſteſſo,di maniera ch'un Moderno di Saſſonia s' inganna, al mio parere di dir **reuten** da **reiſſen**/rompere; egli è vero che ſi uſa il Verbo reiſſen/ in materia ruſtica; mà ſignifica rompere ò arare per la prima volta un campo già fatto;ſe ben deſerto in vece che roden (reuten/ rotten) ſi adopra in un campo da farſi da qualche macchia con eſtirparne

ne

ne gli alberi, e che la mia ragione habbia fondamento, ſi vede da queſto, che, dove quì in Franconia molti villaggi e terre ſi finiſcono in-reut/ in Saſſonia ſi terminano tutti in -roda] Eſtirpare, Sradicare, Sbarbicare. *V.* Roden. mà il Semplice há poco uſo in comparatione del ſuo

Verb. Compoſit.

Aus-reuten/ Sradicare, Diradicare, Eſtirpare, Sbarbicare, Sarchiare, Marrare [ſi dice propriamente di zizzanie, logli e herbe cattive.

§ **die Unkräuter/böſen unnützen Kräuter ausreuten/** eſtirpare, ſarchiare le herbe cattive; disherbare, mondare, purgare un giardino &c. *V.* Jäten. Ausjäten.

die Laſter/die Ketzereyen ꝛc. ausreuten/ eſtirpare i vitii, le horeſie &c. *V.* Rotten. Ausrotten.

Aus-gereutet/ ge-reutet/ Sradicato, Diradicato, Eſtirpato, Sbarbicato &c.

§ **eine jegliche Pflantze/ die mein himmliſcher Vatter nicht gepflantzet hat/ wird ausgereutet werden /** ogni pianta, che non haverà piantato il padre mio celeſte, ſarà sradicata. Matt. 15. 13.

Ausreut-ò Reut-haue/ Reute/ f. Sarchio, Marra.

Aus-reutung/ Reutung/ f. Eſtirpatione, Sradicamento &c. Egli è da notare che ſe bene **ausreuten** e **austrotten/** ſi confondono; il primo nondimeno ſi uſi hoggidì propriamente per un ſarchiare leggiero delle herbe cattive, mà il ſecondo dinota (1) uno eſtirpare materiale de' boſchi e macchie &c. it. un eſtirpare morale de' vitii.

Reutteren/ reitern/ it. **reuteln/ raitern/** it. **raden/** [forse da **rütteln/** cotere] Crivellare, Setacciare ò Stacciare, it. Vagliare, it. Paſſare per uno crivello &c. per mondare. Lat. Cribrare. *V.* Beuteln. Sieben ꝛc. it. Rütteln ꝛc.

§ **das Mehl reutern ò reitern /** ſtacciara la farina.

das Getrayd reutern/ vagliare, mondare, crivellare i grani.

Ge-reutert/ ge-reitert / Crivellato, Stacciato, Mondato, Mondo &c.

Un-gereutert / Non crivellato, Immondo &c.

Reuterung/ f. Crivellamento.

Reuter/ Raiter/ ſ. m. Crivello, Vaglio, it. Staccio.

§ **durch die Reuter ſchlagen/** paſſare per il crivello &c. *V.* Reutern ꝛc.

Verb. Compoſit.

Aus-reutern/ Mondare, Purgare vagliando &c.

§ **den Ulrat aus dem Getrayde ausreutern/** mondare i grani col vaglio.

Aus-gereutert/ Mondato, Purgato &c. col vaglio.

Rhein.

Rhein/ Rein/ m. [da **rinnen/** colare, fluire ò da **rein/** puro, limpido] Reno. Lat. Rhenus.

Rhein-ſtrom / idem, Tratto del Reno.

§ **Ober-Rheinſtrom /** Reno ſuperiore.

Unter-Rheinſtrom/ Reno inferiore.

an dem (am) Rhein/ al Reno.

Pfaltzgraf am (hoggi bey) Rhein/ Conte palatino del Reno.

am Rhein ligen / eſſere ſituato ſul Reno.

Cölln ꝛc. am Rhein/ Cologna &c. ſul Reno.

der Necker/ die Moſel ꝛc. flieſſen in Rhein/ il Neccaro, (Nicro) la Moſella &c. ſi scaricano nel Reno.

auf dem Rhein fahren/ andare in barca ſul Reno.

über Rhein (den Rhein) fahren/ paſſare il Reno.

diſſeit des Rheins/ di quà del Reno.

jenſeit des Rheins/ über Rhein/ di là del Reno.

den Rhein hinauf fahren / andare in sù contro ò a monte il Reno.

den Rhein hinab fahren/ andare alla ſeconda del Reno; deſcendere per il Reno.

das wird der Rhein nicht auswaſchen/ der Rhein wüſche ihms nimmer ab/ queſta macchia (infamia) non tela ſlavarebbe il Reno, cioè tu ne reſterai tacciato eternamente.

Nota. Ciò che ſi dice quì del Reno, è applicabile ad ogni altro Fiume grande e famoſo.

Rhein-fall/ m. Caſcata, Cateratta del Reno vicino a Schafhula in Helvetia &c. it. Vino nato in quei contorni.

Rhein-fiſch/ m. Pelce del Reno, it. Agoſello, Peſce di mare così detto, aliàs Schälfiſch ꝛc.

Rhein-karpf ꝛc. m. Carpione nato e preſo nel Reno.

Rhein-waſſer/ n. Acqua del Reno.

Rhein-wein/ m. Vino di Reno. *V.* Rheiniſch.

Nota. **Rein** - nei Vocaboli **Rein-fahren /** tanaceto, **Rein-ſchwalbe /** rondine negra e grande, **Rein-weide/** ligustro, e ſimili non è da Rhein/ anzi da Rein ò Rain argine frà due campi.

Rheiniſch/ Adj. Renano del (di) Reno.

§ **Rheiniſcher Wein ꝛc.** vino &c. renano ò di Reno.

ein Rheiniſcher Gulden/ fiorino renano ò di valuta renana.

100. Gulden Rheiniſch / cento fiorini valuta &c.

Ober-Rheiniſch/ del Reno ſuperiore.

Unter-Rheiniſch/ del Reno inferiore.

die (der) Ober-Rheiniſche (Unter-Rheiniſche) Banck/ Krais ꝛc. la panca, il cerchio &c. de gli ſtati del Reno ſuperiore (inferiore.)

Nota. Queſto ſolo Nome proprio di fiumi &c. ci hà piacciuto porre nell' iſteſſo corpo di queſto Dittionario: quanto à gli altri, habbiamo propoſito di farne un Regiſtro particolare.

Rib.

Ribbe ꝛc. *V.* Rieb e Rippe ꝛc.

Ribben/ Gramolare, Maciullare, Infragnere. Lat. Decutere. *V.* Schwingen. Brechen. Raſſeln. Riffeln ꝛc.

§ **den Flachs/ den Hanf ꝛc. ribben/** gramolare &c. il lino, il canape &c.

Richt.

Richte ꝛc. *V.* Richten ꝛc.

Richten/ Verb. [lo facciamo Radice, le bene s' origina da **Recht/** in quanto ſignifica dritto, non torto &c.] Dirizzare, Drizzare, it. Tendere.

§ **etwas/ ſo krumm iſt/ wieder richten/ gerad/ gleich oder recht richten/** drizzare, ridrizzare, raddrizzare una coſa torta.

ein krummes/ ſchebes Rohr/ Stab oder Stecken richten / ridrizzare una canna torta (ſtorta) un baſtone torto.

Horn richten/ drizzare corna.
die Schnur oder Schnüre zu einem Bau richten/ tendere, drizzare le corde ò gli ſpaghi per una fabrica, it. livellarla.

Richten/Drizzare, it. **Aſſeſtare, Affettare**, it. **Accomodare, Fare, Effettuare, Operare &c.**

§ ein Stück/das Geſchütz richten gegen die Mauren/ drizzare, braccare un pezzo ò il cannone (l' artiglieria) contro le mura; mirarlo, squadrarlo metterlo in mira.
die Büchſe/ den Pfeil richten/ mirare collo ſchioppo, drizzare la freccia.
die Waffen wider einen richten/ drizzare, voltare, convertire le armi contro alcuno.
eine Laube/ Weinlaube ꝛc. richten/ drizzare, palare, impalare una pergola di vite &c. V. Pfälen ꝛc.
den Vögeln richten/ id eſt, die Schlingen/ tendere (lacciuoli) a gli uccelli.
den Mäuſen ꝛc. Fallen richten/ tendere le trappole a' ſorci. V. Richten.
eine Uhr/ Schlag-uhr ꝛc. richten/ montare, temperare l' horiuolo.
nach der Schnur/ nach dem Bley richten/ drizzare à piombo, à livello; livellare.
Bäume ꝛc. richten/ drizzare alberi &c. alla fila.
den Streit/ den Hader richten/ componere, aggiuſtare, tranſigere la lite. V. Schlichten. Heben.
ſeine Intention und Meinung [zu GOTT] richten/ dirizzare, rettificare la ſua intentione à Dio.
ſeinen Gang/ Lauf/ Fahrt irgend wohin richten/ drizzare, addirizzare, voltare il ſuo camino (corſo) i ſuoi paſſi, la proda verſo qualche luogo.
ſeine Augen/ ſein Geſicht wohin richten/ drizzare li ſuoi occhi, il volto, voltar la faccia verſo &c.
ſeine Rede wohin richten/ addirizzare, applicare, addattare il ſuo dire a qualche coſa; farvi alluſione.
die Artzney auf einen gewiſſen Zuſtand richten/ indrizzare, aggiuſtare la medicina ad un certo accidente di malatia.
alles auf den Gewinn/ auf den Wucher richten/ drizzare, richiamare ogni coſa al guadagno, all'utile, al lucro, all'uſura.
ſeinen Sinn/ ſein Gedancken und Gemüt auf etwas richten/ drizzare, applicare, voltare i ſuoi ſenſi, penſieri a qualche coſa.
alle ſeine Gedancken dahin richten/ damit ꝛc. applicare &c. tutti li ſuoi penſieri à fin che &c.
die Sache etwa dahin richten/ daß ꝛc. drizzare, indrizzare, incaminare le coſe, à modo (in maniera tale, talmente) che &c.
einen Schrifftſpruch auf etwas richten/ applicare, accommodare, addattare, aggiuſtare un paſſo della ſcrittura a qualche ſoggetto ò propoſito.
ein Schmachwort auf den Schmäher richten/ addrizzare ò ritorcere la parola, ingiuria ſull' ingiuriatore.
alles auf GOTT richten/ indrizzare, rapportare, riferire ogni coſa à Dio.
ſeinen Weg vor dem HERRN richten/ ſein Herz richten zum HErrn/ in den Weg ſeiner Gebote richten/ addrizzare, indrizzare il ſuo ſentiero, il ſuo cuore al Signore, addrizzarlo nel camino de' ſuoi precetti.
HERR/ richte meinen Weg für dir! Signore addrizza il mio ſentiero dinanzi a te!
etwas zu Grunde richten/ drizzare à fondo, cioè perdere, ſprofondare, guaſtare, diſtruggere. V. Grund.
alles zu einem guten Ende richten/ drizzare, indrizzare ogni coſa à buon fine.
etwas richten/ id eſt, zuwege richten/ alleſtire, appreſtare, preparare qualche coſa.
etwas richten/ id eſt, in Gang richten/ disporre, aſſettare, appuntare, aſſeſtare, metter' in ordine, in ſeſto, in aſſetto una coſa.
alles richten/ zu recht richten/ aſſettare, disporre &c. metter' in aſſetto tutte le coſe.
ich will alles richten ꝛc. io farò, drizzarò, ordinaro, appuntarò &c. ogni coſa (il tutto.)
die Haar [zu recht] richten/ aſſettare, fare, comporre i capegli, aſſettare, metter' in aſſetto la teſta.
ſeine Sachen richten/ drizzare cioè disporre, ordinare le coſe ſue ò i fatti ſuoi.
ein Ding auf das andere richten/ drizzare, riferire, rapportare una coſa all' altra.
ein Ding nach dem andern richten/ drizzare, indrizzare, adequare, conformare una coſa ſecondo l'altra. V. Einrichten.
zum Eſſen/ zum Tiſch ò den Tiſch richten/ preparare, apparare, apparecchiare la tavola (menſa.) V. Anrichten.
die Speiſe auf den Tiſch richten/ imbandire la tavola, ſervire, portare le vivande in tavola. V. Auftragen.
nichts richten/ non fare, non effettuare, operare nulla (niente,)

Richten (ſich) Dirizzarſi, Drizzarſi, Rizzarſi, Alzarſi, Levarſi, it. Prepararſi, Accomodarſi &c.

§ ſich auf ſeine Füſſe richten/ rizzarſi, alzarſi in piedi. V. Aufrichten.
ſich auf etwas richten/ prepararſi, appreſtarſi, appuntarſi, alleſtirſi, acconciarſi a qualche coſa. V. Bereiten. Spitzen.
ſich an einen richten/ metterſi contro di uno, maſſime per offenderlo.
ſich hinter/ über etwas richten/ metterſi, acconciarſi à fare (metterſi dietro à) qualche coſa.
ich will mich morgen dahinter ò drüber richten/ domani mici metterò dietro.
ſich in die Zeit ꝛc. richten/ accomodarſi, conformarſi al tempo &c. governarſi ſecondo le congiunture.
ſich in etwas recht wiſſen zu richten/ ſaperſi addattare, acconciare alle faccende; ſaperla fare; ſaper pigliarla come ſi deve; ſaper pigliare la balla per i ſuoi piediccini.
ſich in einen Menſchen richten ò zu richten wiſſen/ accomodarſi, ò ſaper' accomodarſi, conformarſi ad uno, ò al genio, all' humore &c. di uno. V. Schicken.
ſich in eines ſeinen Kopf oder Sinn richten/ andar' alla ſeconda del genio &c. ſecondare il genio &c. di uno.
es kan ſich kein Menſch in ſeinen närriſchen Sinn richten/ non vi è huomo che poſſa addattarſi all' humor bizzarro e capriccioſo di coſtui.
ich kan mich in den Menſchen nicht richten/ io non sò accomodarmi &c. al genio &c. di coſtui, it. non sò penetrare il di lui humore.
er weiß ſich nicht drein zu richten/ egli non sà fare, non sà addattarvi, accomodarvi.
ſich in alles richten können/ ſaper' addattarſi, accomodarſi &c. à tutto. V. Gerecht. Sattel.
er kan ſich ſchon fein drein richten/ egli vi ſi sà già addattare &c. benissimo. Gall. il s'y prend deja aſſez bien.
es iſt alles ſo confus in einander/ daß ich mich nicht drein richten kan/ ogni coſa ci è in tanta confuſione ch'io non sò trovarmici; ch'io non la sò diſtrigare, ch'io non sò trovarne il bandine. V. Finden.
ſich nach etwas richten ſich darnach richten/ regolarſi, governarſi ſecondo (conforme à) qualche coſa.
hiernach habt ihr euch zu richten/ à queſto vi havete da regolare &c. queſto vi ſerva di governo, di regola.
auf daß ich mich darnach richten könne/ per ſapermici regolare, (governare) per mio governo, per mia regola.
ihr möget euch und eure Sachen darnach richten/ ci potrete regolare voi, ed i fatti voſtri. V. Einrichten, Anſtellen.

ſich nach der Zuhörer Verſtand richten / addattare, accommodare i ſuoi concetti all'intendimento (ad captum) de gli aſcoltanti.

die Segel / den Mantel nach dem Wind richten / drizzare le vela, il ferainolo ſecondo il vento. V. Hencken ꝛc.

ſich nach einem oder eines ſeinem Willen richten / uniformarſi, conformarſi ad uno ò alla volontà di uno.

die Worte nach den Sachen richten / addattare, accomodare, adequare, conformare le parole, i concetti, le espreſſioni alle coſe ſteſſe.

jemand nach ſeinem Kopf richten / formare, conformare, fare, acconciare uno al ſuo genio.

die Rede nach der Zeit / nach dem Ort ꝛc. richten / accomodare &c. il diſcorſo al tempo, al luogo ed altre circonſtanze.

ſich nach eines andern Raht / Gutdünken / Befehl ꝛc. richten / governarſi al ò ſecondo il cenno, il conſiglio, parere, ſentimento altrui.

ſich zu etwas richten / drizzarſi cioè prepararſi, appreſtarſi, apparecchiarſi, disponerſi, allestirſi, acconciarſi a (per) qualche coſa. V. Schicken, Bereiten ꝛc.

er richtet ſich ſchon darzu / egli viſi prepara &c. già.

richtet euch zum reiſen ꝛc. preparatevi, appreſtatevi &c. per far' un viaggio. V. Rüſten, Gefaſt ꝛc.

richte dich zum Stoſſen / zum Brügeln ꝛc. preparati, acconciati alle baſtonate &c.

Ge-richtet / gericht / Drizzato, Teſo, it. Accomodato, Acconciato &c.

§ hierauf iſt der gantze Handel gerichtet / a queſto è teſa tutta la mira.

wir haben ſchon gerichtet / habbiamo già teſo i lacciuoli, it. palato la vigna &c.

deine Pfeile ſeynd auf mich gerichtet / le tue ſaette (freccie) ſono drizzate in mira contro di me.

all ſein Dichten und Trachten auf den Schad und Wucher gerichtet haben / haver drizzato &c. indrizzato &c. volto 'l ſuo animo e penſiero all'avaritia, all'uſura, e ad accumular (à far) danari.

ich habe mich ſchon darnach gerichtet / io mi ci ſono già preparato, dispoſto, alleſtito, acconciato.

wir haben uns auf keine Gäſte gerichtet / noi non ci ſiamo preparati per accogliere e trattare amici foraſtieri. V. Verſehen.

ſie hatten alle ihre Augen auf mich gerichtet / tutti gli occhi (gli occhi di tutti quanti) erano drizzati verſo di me; mi haveano in mira.

Richt-bley / n. Livella, Nivello, Piombino, Archipenzolo ò Archipendolo.

§ mit dem Richtbley meſſen / livellare, nivellare, archipenzolare.

Richt-lohn / m. **Richt-geld** / n. Mercede per chi hà palato la vigna.

Richt-ſcheit / n. Squadra, Norma, Regola, Liniale. Lat. Amuſſis.

Richt-ſchnur / f. Spago ò Corda da legnaiuolo ò muraro, it. Cannone. *V.* Schnur.

§ nach der Richtſchnur meſſen / (abmeſſen) richten / machen / halten / miſurare, drizzare, (dritturare) allo ſpago.

Richt-uhr / f. Horiuolo à ruote.

Ge-richt / n. [contr. Gricht ò richt / e queſt. ultimo e fem. all'auſtriaca e bavareſca, Gerichte / Richte / plur. da richten e anrichten / ſervire in tavola] Meſſo, Piatto, Mangiare, Vivanda, Servitio, Servito. Lat. Ferculum, Edulium. *V.* Speiſe. Eſſen.

§ ein Gericht kochen / apparecchiare, acconciare, cocere una vivanda, un mangiare.

ein Gericht Fiſche ꝛc. un piatto di peſci &c.

wir haben allezeit vier Gerichte (Richte) habbiamo ſempre quattro piatti à tavola.

eine Mahlzeit / da alle Gerichte zugleich aufgetragen werden / un ambiguo. Gall. ambigu.

ein Gericht von allerhand Speiſen nach Spaniſcher Art / in einer Schüſſel / oglia potrida. Hiſp. olla-podrida.

Nach-gericht / pospaſto.

Schau gericht / meſſo-figura, paſt'occhio. V. Schau-eſſen.

Vor-gericht / antipaſto.

wir haben weder Vor- noch Nachgericht / non habbiamo nè anti- nè pospaſto.

Zwiſchen- ò Neben-gericht / tra-meſſo, dietro-paſto. Gall. entre-mets.

Ge-richtlein / n. Manicaretto.

§ ein gutes niedliches Gerichtlein / un manicaretto buono e delicato.

Richtig / Adj. Dritto, Diritto, Retto, met. Vero, Giuſto, Valido, Leggitimo, it Puntuale, Accurato, it. Accordato &c. *V.* Recht. Gerad.

§ eine richtige Straſſe / una ſtrada dritta.

was krumm iſt / richtig ò wieder richtig machen / addrizzare, ridrizzare, raddrizzare le coſe torte (ſtorte.)

ein richtiger Weg / richtiger Pfad / via dritta, ſentiero dritto.

den richtigen Weg gehen / die richtige Straſſe wandern / caminare per la via dritta, pigliare la ſtrada dritta e vera.

einen den richtigen Weg lehren / weiſen / auf richtiger Bahn leiten / moſtrare, inſegnare, ammaeſtrare ad uno la ſtrada dritta; ammaeſtrare, guidare uno nel ſentiero dritto, condurlo nel dritto camino.

den richtigen Weg verlaſſen / abbandonare, lasciare la via dritta (la dritta ſtrada) isviarſi, forviarſi, smarrirſi dal dritto camino.

ein richtiges Gemüt / Hertz / animo, cuore retto, ſchietto, leale, ſincero. V. Aufrichtig.

mit richtigem Hertzen für GOTT wandeln / caminare con un cuore dritto, giuſto e leale dinanzi à Dio. V. Aufrichtig.

richtige Bezahlung thun / far giuſto pagamento.

ein richtig Teſtament / richtiger Contract / un teſtamento, contratto &c. valido, giuſto, leggitimo.

eine richtige Geburt / naſcita leggitima.

eine richtige Tauf / batteſimo vero, valido e leggitimo.

richtige Wahre / robba ſchietta, mercantile. V. Aufrichtig.

richtig Geld / moneta leggitima, corrente, giuſta, buona, ſpendereccia. Lat. proba.

richtige Gelder / danari contanti, pronti, buoni e pronti effetti. V. Bar.

eine richtige Schuld / un debito (credito) liquido.

ſeine richtige Einkommen / richtige Nahrung / Verpflegung ꝛc. haben / haver le ſue entrate certe, liquide, haver la ſua fiſſa e ſtabile ſoſſiſtenza.

richtige Ordnung / ordine giuſto, accurato, eſatto.

richtige Meinung / retta intentione.

richtiges Verfahren / retto procedere.

richtige Abrede erhält gute Freunde / patti chiari amici cari.

richtig ſeyn / eſſer giuſto, aggiuſtato, fatto, accordato.

das iſt nun richtig / queſto è fatto.

mit jemand richtig ſeyn / eſſer aggiuſtato, andar giuſto (d'accordo) con uno.

die Sache iſt richtig / la coſa è (và) giuſta, liquida, certa, ſicura.

noch nicht richtig / nicht allerdings richtig ſeyn mit einem / non eſſer giuſto ancora; non eſſere in iſtato dove hà da eſſere.

des HERRN Befehle ſeynd richtig / gli ſtatuti, i commandamenti del Signore ſono dritti (giuſti.)

die Wege des HERRN seynd richtig/ le vie del Signore sono dritte. Os. 19.

auf eine richtige Frage gehört eine richtige Antwort/ à domanda giusta ci vuol'una giusta risposta.

alles in eine richtige Ordnung bringen/ ridurr'ogni cosa in buon ordine; ordinar'il tutto.

richtige Ordnung halten/ tener, osservar buon' ordine, buona regola, buon governo.

eine richtige Post/ eine richtige Gelegenheit/ una posta, una commodità ordinaria, fissa, stabilita. V. Ordentlich.

ein richtiger Bezahler/ un puntuale, accurato, esatto pagatore.

ein richtiger Halter seines Worts/un rigido, esatto, accurato osservatore, mantenitore della sua parola.

ein richtiger/sehr richtiger Mensch in allen seinen Sachen/un huomo accurato, puntuale, appuntato, appuntino, esatto, assestato nelle cose sue; figliuolo della puntualità.

allzurichtig seyn ò seyn wollen/ esser troppo esatto, accurato &c. 'andar' al cesso colla bilancia.

er ist ein richtiger (scilicet) egli è giusto quello ò di quelli. Lat. est unus ex illis.

richtig werden mit jemand/aggiustarsi, accordarsi, accomodarsi, it. spedirla, finirla, venir'à capo con uno.

mit etwas richtig werden / spedir' una cosa, venirne à capo, à fine. V. Richtig.

wir wollen schon miteinander richtig werden/ ci aggiustaremo, accomodaremo, accordaremo &c. bene.

wir können nicht richtig werden/non potiamo venire à capo noi altri, non potiamo finirla, non potiamo aggiustare la nostra partita.

etwas richtig machen/ aggiustare, spedire una cosa, venirne a capo.

eine Schuld ꝛc. richtig machen/ saldare, pagare, compire, sodisfare un debito, it. liquidarlo.

ich will alles richtig machen/io aggiustarò, pagarò, sodisfarò tutto.

einen Handel richtig machen/ accomodare, aggiustare un negotio, una lite, una differenza. V. Schlichten. Beylegen.

ich wills schon einmal wieder richtig machen/cercarò il modo di raggiustarla cioè di rendere la pariglia ò il contracambio. V. Wett. Gleich.

aufrichtig ꝛc. V. infra.

Regul-richtig/ regolare, regolato, dritto, giusto, alla regola, conforme alla norma.

Regulrichtige Zusammenfügung der Worte/construttione regolare delle voci.

Schnur-richtig/dritto à filo, giusto alla linea.

Schnur-richtig herabhangend/ dritto à piombo, perpendicolare.

Laut-richtig/ giusto nell'accento.

Red-richtig/ giusto nella prononcia, it. nella costruttione.

Schreib-richtig/ giusto nell'ortografia.

Richtig/Adv. Drittamente, Dirittamente, Dritto, Giusto &c. it. Rettamente, Giustamente, Aggiustatamente, it. Esattamente, Puntualmente.

richtig gehen/ andar, caminar drittamente &c. it. à dirittura. V. Gerad.

richtig reden ꝛc. parlare dritto, giusto, regolarmente. V. Recht.

richtig schreiben/ scrivere ortograficamente.

richtig vor einem stehen ꝛc. stare dritto dinanzi ad uno.

die Uhr gehet/schlagt ꝛc. richtig/ questo orivolo và, suona &c. giusto.

richtig stehen auf seinen Füssen/stare, tenersi dritto sù le piante. V. Aufrichtig.

richtig antworten ꝛc. risponder &c. a proposito ò adequatamente.

richtig bezahlen ꝛc. pagare &c. esattamente, accuratamente, puntualmenta, appuntatamente.

richtig zuhalten/ attenere, mantenere, rispondere esattamente la(alla) sua parola, promessa &c.

richtig handeln/ verfahren/ trattare, procedere rettamente, lealmente, schiettamente &c. V. Redlich.

richtig gehen ò wandeln in seinen Sachen: er gehet gar richtig / andare, caminar dritto e giusto &c. nelle cose sue: egli và giusto, accurato &c. con ordine e regola ne' fatti suoi.

richtig wandeln für GOTT/ caminare rettamente &c. dinanzi à Dio.

nicht richtig gehen ò wandeln/ non andare, non caminar giusto nè di piè dritto ò diritto, come si deve.

das ist nicht richtig gehandelt/ questo non è un retto procedere.

richtig zugeben/richtig hergehen: gehet auch alles richtig zu? andare giusto: và tutto giusto, rettamente e con ordine e regola, it. naturalmente senza magia ò stregaria?

es gehet nicht richtig zu/ ella non và giusta, it. vici è magia, stregaria, fatucchieria &c. gatta ci cova, del male ci è.

etliche wollen/ daß das Seiltantzen/ Taschenspielen ꝛc. nicht allerdings richtig zugehe/ vogliono alcuni ch' il ballare sulla corda, il giuoco di mani &c. non vada giusto, anzi che vi sia stregaria &c.

einer Frau es richtig gehen/ andare ò auvenire ciò che si deve ad una donna; cioè haver la sua ragione ò purgatione mestrua ordinaria, it. partorire secondo l'ordine della natura.

einer Frau nicht richtig gehen ꝛc. V. Unrichtig ꝛc.

Un-richtig/ Adj. Storto, Irregolare, Sregolato, Innordinato, Stravagante, Heterochito, it. met. Invalido, Illegitimo, Irrito, it. Disleale, Sleale, Non sincero &c.

unrichtige Jahrzeit/ ein unrichtiger Winter/ unrichtiger Sommer ꝛc. una stagione stravagante, un' inverno, un'està &c. stravagante.

unrichtiger Bote ꝛc. messaggiere &c. stravagante, straordinario.

unrichtiges Absehen/unrichtige Meinung/ disegno storto, intentione torta, storta ò corrotta.

ein unrichtiger Bezahler / Zuhalter/ ein unrichtiger Mann in seinen Sachen/ un pagatore, attentore di parola poco esatto, un huomo poco accurato, poco puntuale nelle cose sue.

der Contract ist in vielen Puncten unrichtig/il contratto vacilla, manca in molti punti.

ein unrichtiges Testament/ testamento invalido, irrito, manchevole.

unrichtige Gelübde/ unrichtige Profession/voti invalidi, irriti, professione invalida, irrita. V. Ungiltig.

unrichtig Gewicht/ unrichtige Münz an Schrot und Korn / peso ingiusto, calante, mancante; moneta scarsa, scema, it. falsa, adulterina, contrafatta.

unrichtiger Glaube/ unrichtige Religion ꝛc. fede, religione &c. heterodossa, acatolica, heretica.

Un-richtig/Adv. Stortamente, Storto, Irregolarmente, Sregolatamente, Disordinatamente, it. Dislealmente, Slealmente, Fallamente, Infedelmente.

unrichtig wandeln/ handeln/ caminare, trattare slealmente; caminare &c. con doppiezza, con falsità, truffarie e finzioni. v. Unaufrichtig.

unrichtig gehen/ caminare storto &c.

das Pferd trammelt unrichtig/ questo cavallo maneggia à contratempo ò fallamente.

die Uhr gehet sehr unrichtig / quest' horivolo và molto stemperato.

einer Frauen unrichtig gehen: es gehet ihr unrichtig/ non arrivare ad una femina ciò che si deve; non haver la ragione ò purga ordinaria.

es ist der guten Frau unrichtig gangen mit ihrem letzten Kinde/quella buona femina hebbe del peggio nell'ultimo suo parto; cioè l'hebbe difficile, laborioso, it. abortivo.

unrichtig bezahlen ꝛc. pagare &c. disordinatamente ò male; pagar' à piscia-porco, ò con i tacconi.

unrichtig kommen ꝛc. venir' &c. irregolarmeate.

unrichtig eſſen/ſchlaffen gehen/ mangiare (pranſare, cenare) andar'a dormire sregolaramente', ſenza ordine e regola.

unrichtig reden/ ausſprechen/ ſchreiben / ortographiren ꝛc. parlare, prononciare &c. irregolarmente, vitioſamente, ſcrivere ſenza buona ortografia.

Richtigkeit/ſ. Drittura, Dirittura, Rettitudine, Giuſtezza, Aggiuſtatezza, Puntualità, Eſatezza, Accuratezza &c. it. Ordine, Giuſtezza &c. it. Conto ſaldo e chiaro, it. Chiaro.

§ die Richtigkeit lieben im Handeln/ Wandeln ꝛc. amar la dirittura &c. nel trattare nel converſare &c.

Richtigkeit mit jemand machen/ Richtigkeit pflegen/ far conto ſaldo (ſaldare i conti) it. far'accordo con uno.

zu einer Richtigkeit mit jemand gelangen/ venir'a qualche aggiuſtamento, accomodamento, accordo &c. con uno, it. ſaldar' i conti con eſſo.

ſeine Richtigkeit haben: es wird hiermit ſeine Richtigkeit haben/ haver la giuſtezza, cioè eſſer aggiuſtato, concluſo, accordato, fatto come ſi deve &c. così ſtà bene dunque; or ella è fatta, aggiuſtatata &c. cen'è fatta la proviſione. Gall. voila qui eſt fait.

ſeine Sachen/ Geſchäfften/ Schriften/ Bücher ꝛc. in eine Richtigkeit bringen/ metter'in ordine, in ſeſto, in aſſetto le coſe ſue; i ſuoi affari, le ſue ſcritture, i ſuoi libri &c. aggiuſtarle, ordinarle, aſſeſtarle, affettarle, disporle &c.

Richtigkeit im Verfahren ꝛc. drittura, rettitudine, ſchiettezza &c. it. eſattezza, puntualità nel procedere &c.

Richtigkeit einer Schuld ꝛc. liquidezza d'un debito &c.

Un-richtigkeit/ Sdrittura cioè Sregolatezza, Irregolarità, Disordine, Sconcio, Errore, Svario, it. Ineſatezza, Inaccuratezza, Impuntualità.

§ Unrichtigkeit im Leben/ sregolatezza, disordine nel vivere.

es findet ſich groſſe Unrichtigkeit in ſeinen Büchern/ vi ſi trovano molti errori (falli, svarii, partite falſe, ſtrafalci) ne' ſuoi libri &c.

Unrichtigkeit im Zahlen ꝛc. impuntualità cioè poca puntualità nel (poca cura di) pagare al ſuo tempo, e al termine ſcaduto (ſcorſo.)

Aufrichtig ꝛc. *V.* Aufrichten ꝛc.

Richtung/ſ. it. Gerichte/ n. Drizzamento. it. Tendimento.

§ Richtung des Weingartens/ palamento della vigna.

Richtung den Vögeln ꝛc. tendimento de' laccinoli &c. per pigliar'uccelli &c.

Richte/ it. Richſe/ ſ. Drittura, Dritta, it. Strada, it. Filara, Ordine, Dritto di caſe &c.

§ etwas Krummes wieder in die Richte bringen/ ridrizzare, raddrizzare una coſa ſtorta.

in die Richte gehen/ die Richte nehmen/ ſuchen/ halten ꝛc. caminare la dritta ò adrittura, pigliare, cercare, tenere la [via] dritta.

eine ganze Richte Häuſer / Kramläden/ (Buden) ꝛc. una filara, filaſtrocca intiera di caſe, botteghe &c. V. Gaſſe. Reyhe. Zeil.

in dieſer Richte wohnet ein Goldſchmid/ in queſta filara, contrada, ſtrada ſtà un orefice.

Verba Compoſita.

Ab-richten/ Drizzare, Addrizzare, Formare, Indrizzare, Cozzonare, Aſſicurare, it. Addottrinare, Ammaeſtrare, Inſegnare, Inſtruire, Addeſtrare, Disciplinare, Coſtumare, Addattare, Habilitare, Eſercitare. *V.* Uben. Lehren.

§ einen zu [auf] etwas abrichten/ addrizzar, addeſtrare, addattare &c. uno à qualche coſa.

jemand in Waffen ꝛc. abrichten/ addeſtrar', eſercitar' &c. uno nelle armi. V. Uben.

einen groben/ ungeſchickten Menſchen abrichten/ scozzonare, srozzare, sgroſſare, raffinare, aſſottigliare, ſcaltrire un ſtupido e balordo. Gall. deniaiſer.

einen jungen unverſtändigen Menſchen zu (in) guten Tugenden abrichten/ ammaeſtrare, inſtruire, coſtumare, creare, disciplinare un giovanetto nelle virtù e buoni coſtumi.

als ſie nun arm und alt worden / hat ſie angefangen die jungen Mägdlein [zu allerhand Arbeit] abzurichten/ diventata povera e vecchia, ſi miſe ad inſeguar le attitudini alle fanciulle. Boccac.

einen Papagey/ Hetze/ einen Stahren ꝛc. zum Schwätzen / einen Vogel zum Singen ꝛc. abrichten/ addottrinar' &c. un papagallo, una gazza, uno ſtornello à chiaccherare, un uccello a cantare &c.

Hunde zur Jagt abrichten / ammaeſtrare, addrizzare &c. cani alla caccia.

Pferde abrichten/ drizzare, addrizzare, cioè cozzonare, scozzonare, domare, it. cavalcare, maneggiare cavalli. V. Bereiten.

Falcken abrichten/ aſſicurare, conciar, ſtrozzar, domeſticare falconi. Ved. Abtragen.

jemand zum Stelen/ eine zum Huren/ Kuppeln ꝛc. und zu dergleichen Laſter abrichten/ ammaeſtrar'una nel puttaneſimo, ruffianeſimo; raffinare &c. addeſtrar, fare uno al ladroneccio ed altri vitii.

jemand in einer Sprach ꝛc. abrichten/ informare, ammaeſtrare, eſercitare uno in qualche lingua &c.

Ab-richten/ Compire, Saldare, Pagare, Sodisfare con puntualità e diligenza.

§ ſeine Schulden fleiſſig abrichten/ compire &c. puntualmente ò accuratamente i ſuoi debiti. V. Abſtatten. Richtig machen.

Ab-gerichtet/ ab-gericht/ Addrizzato, Addeſtrato, Deſtro, Ammaeſtrato, Inſtruito, Inſtrutto, Eſercitato, Disciplinato, Fatto &c.

§ zu (auf) etwas abgerichtet ſeyn/ eſſer addrizzato, deſtro &c. à (in) qualche coſa.

er iſt hierauf abgerichtet / wie ein Wachtelhund/ egli è fatto, inſtruito à queſto, egli ci è inſtrutto &c. come un cane da quaglie.

die Keller in den Wirtshäuſern ſeynd drauf abgerichtet/ daß ſie ꝛc. i camerieri (bottiglieri) nelle hoſterie ſono leſti &c. à &c.

mit anderer Leute Schaden auf ſeinen Nutzen (Vortheil) wol abgerichtet ſeyn / wird heut vor eine Klug- und Geſchicktheit gehalten/ l'eſſer'inſtrutto, deſtro &c. à procacciar'i ſuoi profitti (avanzi) con danno e discapito de gli altri viene hoggidì riputata prudenza e deſtrezza.

aufs Stelen abgerichtet ſeyn wie ein Aßel/ Rab ꝛc. eſſer fatto, leſto, raffinato, inſcaltrito al rubbare &c. come una gazza, come un corbaccio.

in einer Wiſſenſchafft/ in Waffen ꝛc. abgerichtet ſeyn/ eſſer' ammaeſtrato, eſercitato &c. inſtrutto, disciplinato in qualche ſcienza, nelle armi &c.

Un-abgerichtet/ Inaddeſtrato, Indisciplinato, Incozzonato, Rude, Nuovo.

§ ein unabgerichteter Falck/ un falcone ſoro.

ein unabgerichtet Pferd/ cavallo crudo, indomito.

Ab-richter/ m. Indrizzatore; Inſtruttore, Ammaeſtratore.

Ab-richtung/ f. Indrizzamento, Ammaeſtramento, Diſciplina, Scozzonatura &c.

§ **Abrichtung der Schulden/** pagamento, compimento de' debiti, *V.* Abſtattung.

An-richten/ Addrizzare, cioè Inſtituire, Fondare, Stabilire, Ordinare, it. Cagionare, Incominciare, Metter sù, Metter' in campo.

§ **etwas gutes/ nutzliches anrichten/** inſtituire qualche coſa buona, utile, (profittevole.)

den wahren Gottesdienſt an einem Ort anrichten/ inſtituire, ſtabilire, fondare, introdurre il vero culto di Dio in qualche luogo.

Recht und Gerechtigkeit anrichten/ inſtituire, fare, ſtabilire buoni ordini per amminiſtrare buona giuſtitia.

einen Bund anrichten mit jemand/ fare una lega con uno.

eine Hofhaltung ꝛc. anrichten/ formare una corte &c.

ein Spiel-/ein Hurenhauß anrichten/ aprire una biscazza, metter bordello.

ein Kram anrichten/ aprir' una bottega.

ein Haußhalten anrichten/ ſtabilir caſa, metter (metter sù) una caſa.

eine Handlung anrichten/ mettere, ſtabilir caſa, ragione di negotio, ſtabilir'un traffico, commercio.

eine Schul anrichten/ aprire ſcuola.

eine Univerſität anrichten/ fondare un'univerſità (academia, ſtudio generale.) *V.* Aufrichten, Stifften.

ein Zucht-/Arbeit-ꝛc. hauß anrichten/ fondare un'ergaſtolo, una caſa di diſciplina.

eine Hochzeit/ Frölichkeit ꝛc. anrichten/ ordinare le nozze, un' allegria, ſtravizzo, gozzoviglia.

eine Empörung/ Aufſtand/ Aufruhr und Unruhe anrichten/ fare, cagionare, eccitare, ſuscitare una ſeditione, rivolta, un ſollevamento, tumulti, turbulenze, rumori; commover' il popolo a ſeditione.

Neuerungen anrichten/ introdurre, metter sù delle novità. *V.* Aufbringen, Einführen.

Brand/ Zerſtörung/ Verwüſtung/ Greuel/ Unglück ꝛc. einen Jammer nach dem andern anrichten/ cauſare, cagionare incendio, deſolatione, eſterminio, horrori, infortunii, miſerie; far venire, ſuccedere una calamità dopo l' (all') altra.

loſe Händel anrichten/ metter male. *V.* Anſtifften.

Mord/ Zanck/ Hader/ Zwietracht/ Feindſchafft/ Uneinigkeit/ Blutvergieſſen/ Mord und Todſchlag anrichten/ metter fuoco in campo; attaccare, appicciar, attizzar liti, commetter, mover conteſe; ſuſcitar, ſeminar, metter discordie, diſſenſioni, immicitie; cagionar homicidii carnaggi e ſpargimenti di ſangue.

falſches Geſchrey oder Gerücht unter den Leuten anrichten/ ſeminare, ſpargere rumori falſi, voci, inſurri fra la gente.

Aergernüs anrichten/ ſeminar ſcandali. *V.* Stifften, Verurſachen.

Trennungen/ Spaltungen/ Rotten ꝛc. anrichten/ far ſcismi, ſette, fattioni, diviſioni, partiti e bande a parte.

einer/lediger Weiſe/ein Kind anrichten/ far' un figliuolo ad una fuori del matrimonio. *V.* Anſtifften, Anſtellen, Schwängern.

was richteſt du an? che coſa fai?

das Geſetz richtet nur Zorn an/ la legge opera ira. Rom. 4. 15.

An-richten (ſich) Stabilirſi, Metter (Aprir) caſa, domicilio.

§ **ſich irgendwo anrichten/** idem, accaſarſi, annidarſi, habituarſi.

An-richten/ Mineſtrare, Inſcudellare, it. Servire, Portare, Porgere, Recare, Porre, Mettere in tavola. Imbandire.

Nota. Anrichten ſignifica propriamente Mineſtrare, far le mineſtre li piatti ò le pitanze in cucina; mà impropriamente Servire in tavola, che più propriamente ſi dice auſtragen/ auſdienen. *V.* ibid.

§ **die Speiſen anrichten** / mineſtrare i piatti, it. ſervire, apporre i cibi, imbandire la tavola, le vivande. *V.* Vorſetzen.

einem anrichten/ ſervire ad uno il piatto in tavola; metterglielo dinanzi.

***den Säuen anrichten/** ſervir'in tavola a' porci, cioè recere, vomitare.

wann wird man anrichten? quando ſi mettera in tavola?

machet/ daß man bald anrichte! fate, commandate, che ſi ſerva toſto.

An-gerichtet/ Inſtituito, Stabilito, Cagionato &c.

§ **er hat ſich hier angerichtet** / egli s'è ſtabilito &c. qui.

itzund ſiheſt du / was du angerichtet haſt/ adeſſo vedi che coſa hai fatto, effettuato, cagionato &c.

er hat etwas angerichtet/ das nicht gut iſt/ egli hà meſſo del male.

es iſt/ man hat ſchon angerichtet/ ſi hà (ſi è) già ſervito.

***er hat den [Schweinen] angerichtet/** egli hà ſervito in tavola a' porci (ciacchi) cioè ha vomitato.

dieſe Speiſe wird in einer Brühe/ und mit Citronen angerichtet / queſta vivanda và ſervita in guazzetto e con limoni.

Anricht-leffel/ m. Cazza, Cazzuola di cucina; Meſſola e Melcola. *V.* Koch- ò Rührleffel.

Anricht-ſchüſſel/ f. Piatto, Scudella da imbandire.

Anricht-tiſch/ m. **Anrichte/** f. Tavola, Deſco in cucina da inſcudellare, ù far'i piatti, it. da imbandire. Gall. dreſſoir.

§ **es ſtehet auf der Anrichte** / egli ſtà ſul deſco [da mineſtrare.]

An-richter/ m. Inſtitutore, met. Autore, Cagione.

§ **er iſt der Anrichter von all dem Jammer und Unglück/** egli è l'autore di tutti queſti guai; egli è il butta-fuoco di queſti tumulti e miſerie.

Auf-richten/ Rizzare (Arrizzare) Dirizzare, Drizzare, Ergere. Alzare, Levare [in piedi.]

§ **einen/ der gefallen iſt/ wieder aufrichten/ von der Erde aufrichten/** levare, rilevare ſul terra.

einen aus dem Koht ꝛc. aufrichten/ levare, rilevare, alzare, rialzare uno dal fango (ſterco.)

ſich aufrichten im Bette/ levarſi, *rizzarſi* à ſedere in letto.

ſich aufrichten vom Bette / von der Erde ꝛc. rizzarſi, alzarſi, levarſi dal letto, da terra &c.

gerad aufrichten/ id eſt, **aufrecht ſtehend machen/** rizzare, arrizzare, drizzare. *V.* Starcken.

den Kopf aufrichten/ levare, ſollevare, alzare il capo (la teſta) met. ſalir'in ſtato, in riputatione.

den Kopf nicht aufrichten können/ non poter'alzare la teſta.

jemand in ſeiner Betrübnis / Kümmernüs / Kleinmütigkeit ꝛc. aufrichten/ alzare, rilevare, ridrizzare, cioè conſolare, confortare, riconfortar'uno nella ſua triſtezza, angoſcia, diſtretta, puſillanimità &c.

Auf-richten/ Alzare. Rizzare, Drizzare, Ergere, Metter'in piè, Metter sù.

§ **einen Bau aufrichten/** alzare una fabrica.

eine Maur / Seule / Gedenck-mal/ Creutz/ Triumphbogen / Bild ꝛc. aufrichten/ rizzare, drizzare, ergere un muro, una colonna, una ſtatua, un epitafio, monumento, una croce, un arco trionfale &c. v. Bauen, Aufbauen.

eine

eine neue Kirche aufrichten/drizzare, cioè edificare una chiesa nuova.
einen Altar aufrichten/rizzare &c. un altare.
Siegszeichen aufrichten/rizzar, drizzar trofei.
eine Hütte / ein Gezelt aufrichten/ drizzare una capanna, tender'un padiglione. v. Aufſchlagen.
eine Wohnung aufrichten an einem Ort/ drizzar, ſtabilir caſa in qualche luogo.
neue Regimenter aufrichten / levare (far levate di) nuovi reggimenti.
ein Reich/ein Biſthumb aufrichten/ fondare un regno, ereggere un vescovato &c.
ein neues Volck an einem Ort aufrichten/ far colonie ; piantar didur colonie.
ein Handelshauß ꝛc. anrichten/ drizzare, ſtabilir caſa di negotio; metter' in piè un traffico. v. Anrichten.
eine Werckſtatt aufrichten/ drizzare, fabricar'un lavoriero &c.
eine Schul/ einen Kram/ ein Comödien-/Exercitien-hauß ꝛc. aufrichten/ alzare, fabricare una ſcuola, una bottega, una caſa da comedie, da eſercitii &c.

Nota la differenza frà per eſemp. eine Schul anrichten/ und eine Schul aufrichten: il primo dinota inſtituire una ſcuola in una caſa già fabricata; mà il ſecondo drizzare ſemplicemente la fabrica da ſcuola ſenza rifleſſo all'inſtitutione, ò ſupponendola già inſtituita &c. ſe ben ſi confonde talvolta.

§ einen Zoll aufrichten/ fondare, inſtituire, ſtabilire una gabella.
einen Bund/ eine Allianz mit jemand aufrichten/ fare una lega, ſtabilire un'allianza; collegarſi, confederarſi, entrar in lega con uno.
einen Contract/ Vertrag mit jemand aufrichten/ fare, aggiuſtare, fermare un patto, un contratto ; contrattare, patteggiare con uno.
etwas mit jemand (ſchrifftlich) aufrichten/ drizzare, fare, paſſare ſcrittura con uno ; patteggiare, accordare con uno in iſcrittis ; ſcritturegiarſi, paſſare ſcrittura con uno.
wieder aufrichten / was eingefallen/ ridrizzare, riſtabilire, riſtorare.
ein verfallenes Gebäu wieder aufrichten/ ridrizzare, riſtorare &c. una fabrica rouinata, ridrizzare le rouine.
ein Aufrichtens machen für die Vögel/ tendere laccinoli à gli uccelli.

Auf-gericht / Rizzato , Dirizzato (Drizzato) Eretto, Erto &c.

§ wieder aufgericht/ ridrizzato.
dieſe Worte haben mein Gemüt wieder aufgericht/ queſte parole ridrizzarono, cioè confortarono, conſolarono, riconfortarono il mio animo.

Auf-richtig/ auf-recht/ Adj. Ritto, Diritto, Dritto, Eretto, Erto.

§ ein aufrichtiger Stamm / eine ſchöne aufrichtige Tanne/ un piè d'albero dritto, un abete dritta.
GOTT hat den Menſchen aufrichtig gemacht/ Dio creò l' huomo dritto.
aufrichtig ò aufrecht ſtehen/ ſtare ritto, dritto.
ſtehe aufrichtig ò aufrecht auf deine Füſſe! ſtà dritto (ritto) ſù i piedi!
aufrecht ſetzen ò ſtellen/ ponere, porre dritto, ritto.
aufrichtig/ aufrecht gehen/ einhergehen/ caminare, marciare dritto.
den Kopf aufrecht halten/ tragen/ tenere, portare la teſta dritta.
die Picke (den Spieß ꝛc.) aufrecht ò aufrichtig tragen/ portare la picca dritta ò alta.

Auf-richtig/ met. Dritto cioè Retto, Schietto, Sincero, Leale, Reale, Vero &c. *V.* Richtig.

§ ein aufrichtiger Menſch/ eine aufrichtige Seele/ ein aufrichtiges Gemüt/ Hertz/ un huomo, animo, cuore dritto &c. ſincero, intiero, candido, franco, ſchietto, leale, reale, invitto e franco &c. huomo d'un pezzo ò d'un pezzo intiero; huomo cordiale anima buona e retta &c. v. Redlich. Treu. Offenhertzig.
wandele für mir / und ſey aufrichtig/ camina dinanzi à me , e ſii intiero. v. Fromm.
ein aufrichtiger Freund/ un amico vero, ſincero.
ein aufrichtiger Teutſcher/ un tedeſco leale, candido, cordiale, aperto. v. Redlich.
aufrichtige/ aufrechte Wahre / aufrichtig/ aufrecht Gut/ robba ſchieta, mercantile.
aufrichtige Farbe ꝛc. color &c. vero.
aufrichtiger Wein ꝛc. vino &c. ſchietto.
aufrichtig Silber ꝛc. argento fino ò di buona lega. Lat. probatum.
aufrichtiger Wandel ꝛc. converſatione diretta, dritta &c.
aufrichtige Weiſe zu handeln ò zu verkauffen/ un trattare, procedere, caminare retto, candido, franco &c.
einen verſichern / daß ſein Thun und Laſſen aufrichtig ſeye / ſincerare uno del ſuo retto procedere.
aufrichtige Meinung/ intentione retta, pura.
aufrichtige Freundſchafft / Bruderſchafft/ amicitia, fratellanza vera, ſincera, non finta.
aufrichtige/ wahre Liebe/ amor vero, carità vera, non finta.
ſein aufrichtiger Diener/ fedeliſſimo, cordialiſſimo ſuo ſervitore, diſintereſſato.
alles/ was aufrichtig (ſchlecht und recht) iſt/ verkehren/ pervertire ogni drittura.
ein aufrichtiges Urteil / giudicio ſano, intiero.
mit aufrichtigem Hertzen/ con un cuore ſchietto, ſemplice e retto, con drittura, integrità del cuore. v. Aufrichtiglich.
nicht aufrichtig ſeyn/ non eſſere dritto &c.
*aufrichtig wie ein Zigeuner / leale come un zingaro.

Auf-richtiglich ò aufrichtig / Adv. Rettamente, Drittamente, Schiettamente (Alla ſchietta) Lealmente, Realmente, Candidamente, Francamente, Intieramente, Sinceramente, Ingenuamente &c. Con ſchiettezza, franchezza &c. *V.* Aufrichtigkeit.

§ aufrichtiglich handeln/ umgehen/ verfahren mit jemand/ trattare, caminare, agire, operare, procedere &c. rettamente &c. fedelmente, in drittara, da huomo leale, e da bene con uno.
aufrichtiglich wandeln/ leben ꝛc. caminare, vivere &c. rettamente &c.
aufrichtiglich ſpielen ꝛc. giuocar &c. netto.
aufrichtiglich bezahlen/ pagare ſchiettamente, cioè puntualmente, accuratamente, it. à termine ſcadnto.
aufrichtiglich kämpfen / combattere leggitimamente &c. v. Redlich.
nicht aufrichtiglich handeln ꝛc. non trattare &c. francamente &c.
das iſt nicht aufrichtiglich gehandelt/ queſto non è un agire, trattare, operare da galant'huomo ò huomo ſincero &c.
aufrichtig reden ꝛc. parlare &c. rettamente.

Un-aufrichtig/ Storto &c. met. Sleale, Disleale.

§ ein unaufrichtiger Menſch ꝛc. huomo falſo, doppio, finto &c.
unaufrichtig handeln ꝛc. trattare &c. dislealmente, agire con falſità e doppiezza.

Auf-richtigkeit/ f. Drittura, Drittura, met. Schiettezza, Rettitudine, Sincerità, Lealtà, Candore, Candidezza, Franchezza, Ingenuità, Integrità, Apertura di cuore, Disinvoltura.

§ die

§ die Aufrichtigkeit des Gemüts/ des Hertzens/der Meinung ꝛc. ſchiettezza, candore &c. dell'animo ò del cuore &c. rettitudine, drittura, purità dell'intentione.

mit Aufrichtigkeit handeln ꝛc. trattare, agire, operare con ſchiettezza, con dirittura &c.

Un-aufrichtigkeit/ Sdrittura, Dislealtà, Slealtà, Doppiezza &c.

Aufrichter/ m. Drizzatore, Ereggitore, met. Conſolatore, Conſortatore.

§ Aufrichter der Betrübten/ der Elenden/ conſolatore, conſortatore de gli afflitti, de' miſeri.

Auf-richtung/ ſ. Drizzamento, Alzamento, Levamento, Ereggimento, Erettione.

§ Aufrichtung neuer Regimenter/ levamento, leva di nuovi reggimenti.

Aufrichtung neuer Biſthümer/ Fürſtenthümer/ erettione di nuovi veſcovati, prencipati &c.

Aus-richten/ Dirizzare.

§ eine Matte/ oder ſonſt etwas ſo beulicht / mit dem Hammer wieder ausrichten / ridrizzare , ſpianare una bozza col martello.

Aus-richten/ Fare, Effettuare, Eſeguire (Eſequire) Spedire, Negotiare. Mettere, Mandare in (ad) effetto, ò in eſecutione. *V.* Verrichten.

§ etwas ausrichten/ fare &c. qualche coſa.

ein Werck ausrichten/ eſeguire, effettuare un'opera ; mandar' in eſecutione un negotio, metter'ad effetto una faccenda.

ſeine Sache ausrichten/ far' &c. i fatti ſuoi.

Ich/der HERR/wills ausrichten/ io, il Signore, lo metterò ad effetto. Iſa. 60. 22.

du wirſt ausrichten/ tu lo farai, ti verrà fatto ; tu ci riuſcirai, proſpererai tu ne verrai à capo.

ein Werck ausrichten/ ſo man vorgenommen/ eſeguire, adempire il ſuo diſegno. V. Erfüllen. Werck.

er nimt ihm zwar viel gutes vor/ richtet aber wenig aus/ egli ſi propone aſſai, ma poco ne manda ad effetto ; egli diſegna, mà non coloriſce ; egli abbraccia aſſai, mà poco ſtringe.

ausrichten/ was einem befohlen worden/ den Befehl ausrichten/ fare, eſeguire &c. il commandato ò il commando di unò.

ich wills fleiſſig ausrichten / lo farò (farollo) con diligenza.

einem einen Gruß ausrichten/ fare un ſaluto, un bacciamano ad uno, riverirlo dalla parte ò in nome di qualcheduno.

eine Botſchafft ausrichten/ far' un ambaſciata, ſpedire un meſſaggio.

ein Geſchäfft ausrichten/ fare, ſpedire un negotio, far'un ſervitio.

ein Gelübd ausrichten/ adempire, rendere, pagare un voto. V. Erfüllen. Bezahlen.

die auferlegte Buß ausrichten/ adempire la penitenza ingionta.

den Zoll ausrichten/ pagare, compire, dare la gabella (il datio.)

die Steuer/ die Loſung ausrichten/ pagare il tributo. V. Abſtatten.

die Hochzeitkoſten ꝛc. ausrichten/ fare, ſborſare le ſpeſe per le nozze &c.

ein Teſtament/ einen letzten Willen/ ein Vermächtnus ausrichten / eſeguire un teſtamento, una ultima volontà, un legato.

etwas ausrichten mit jemand ò bey jemand/ effettuare, fare, operare qualche coſa con ò appreſſo di uno.

was ſich ausrichten läſt/ ausrichtlich/ fattibile, praticabile, poſſibile, operabile.

nichts ausrichten/ nichts ausrichten können/ non fare, non effettuare niente, non operare, non avanzare nulla.

wir richten nichts aus/ non facciamo niente ò nulla.

du wirſt mit ihm nichts ausrichten/ tu non farai nulla con coſtui.

ſein Amt ausrichten/ fare, amminiſtrare il ſuo ufficio.

ſeine Sache wol ausrichten / far compire, ſpedire bene i fatti ſuoi.

eine Poſt (Botſchaft) übel ausrichten/ far' male un'ambaſciata.

ſeine Sach durch andere ausrichten laſſen/ farſar per altri, darne la commiſſione, l'incombenza ad altri.

wer ſeine Sachen durch andere will ausrichten laſſen / der komt ſelten zu recht/ chi s'imbocca per man d' altri, tardi ſi ſatolla.

Aus-richten/ Detrarre, Dir male, Infamare.

§ die Leute ausrichten/ dir male della gente, lacerargli l'honore, ſcemargli la fama, trafiggerli la riputatione. v. Afterreden. Nachreden. Verleumden.

Aus-gericht/ Fatto, Eſeguito, Operato.

§ was habt ihr ausgericht ? che coſa havete fatto, operato ?

es iſt damit nicht ausgericht/ non baſtà già queſto per farla.

es iſt mit Pralen ꝛc. nicht ausgericht/ ella non è gia fatta con millantarſi ; le parole, per grandi ch'elle ſi ſiano non empiſcono già il ſacco.

es wird nichts ausgericht/ non ſi fà, non ſi viene à capo di niente (nulla.)

wir haben nichts ausgericht/ non habbiamo fatto, avanzato nulla ; non habbiamo effettuato &c. più che tanto.

er kam wieder/ ohne etwas ausgericht zu haben/ egli ſene ritornò ſenz' haver fatto &c. nulla. v. Unausgericht. Unverricht ꝛc.

einem ſchreiben/ was ausgericht worden/ aviſare l' operato ad uno, dargli parte dell' operato, del negotiato.

Sachen/ die er ausgericht/ i ſuoi operati, negotiati.

er rühmte ſich noch/ als wann er alles wol ausgericht hätte/ egli ſene vantava ancora come uno che hà operato beniſſimo. lat. tanquam re bene geſta.

wer etwas recht will ausgericht haben/ der gehe ſelber/ wer das aber nicht will/ der ſchicke/ che la vuole, vada, chi non la vuole, mandi.

er hat mich ſchändlich bey ihm ausgericht/ egli mi hà diffamato, infamato, hà ſtraparlato di me alla peggio. v. Einhauen.

Aus-richter/ m. Eſecutore.

§ der Ausrichter eines Teſtaments/ eſecutore d' un teſtamento.

Leut-ausrichter/ calunniatore, maledico, cattiva lingua, lingua maladetta.

Be-nachrichten ꝛc. *V.* Nachricht ꝛc.

Be-richten/ Informare, Chiarire, Ragguagliare, Auvilare, Auvertire, Inſtruire, Ammaeſtrare, Dar'ad intendere, Far ſapere &c. *V.* Benachrichtigen. Wiſſen ꝛc.

§ jemand eines Dings ò von etwas berichten/ informare &c. uno di qualche coſa, dargliene informatione, auviſo, ragguaglio, parte, notitia, rapporto, relatione; riferirgliela, rapportarglielo, auviſarlone. v. Bericht Nachricht ꝛc.

berichtet mich doch/ was ihr machet/ und wie es euch gehet/ datemi ragguaglio &c. dal fatto voſtro, e del del voſtro bene ſtare. Gall. de vos nouvelles.

man wird euch den Erfolg/ was ausgericht worden/ berichten / ſarete ragguagliato, auvertito, informato, auviſato &c. del ſegnito, dell' operato.

den Richter/ den Advocaten in ſeiner Sache berichten/ informare, inſtruire il giudice, l'auvocato nella ſua cauſa. v. Unterrichten.

dem Fürſten etwas berichten / ragguagliare il prencipe di qualche grand'affare ; dargliene ragguaglio &c.

einen

einen recht berichten/ informare &c. uno bene, renderlo ben capace; capacitarlo.

einen gantz deutlich berichten/ informare &c. uno chiaramente; dargli notitie chiare, evidenti; chiarirlo evidentemente.

einen unrecht berichten/ informar' uno malamente, finiſtramente.

einen mit Lügen berichten/ informar' uno di bugie, cioè paſcerlone; dargliene à vedere, à vedergli traveggole, ficcargli carotte. V. Betriegen. Wrümachen.

ſich recht berichten laſſen / lasciarſi informare (informarſi, chiarirſi bene) prendere le vere, veridiche notitie del fatto.

ſich nicht wollen berichten laſſen/ non voler udire, non voler informarſi nè prendere le notitie neceſſarie.

der Herr laſſe ſich doch berichten / ich bitte drum/ V.S. ſi laſci informare, lei permetta, habbi la patienza, facci gratia ch'io l' informi del ſucceſſo &c.

laſt euch doch beſſer ò eines beſſern berichten/ informatevi, chiaritevi &c. meglio.

jemand eines beſſern berichten/ disgannare, sgannare, disingannare uno cioè chiarirlo, informarlo meglio, inſtruirlo più ſanamente.

man berichtet aus Flandern/ daß ꝛc. dalla Fiandra ſi rapporta, auviſa, ragguaglia, manda &c. che &c.

etwas hinab-berichten/hinauf-berichten/ hinaus-berichten / hinein-berichten ꝛc. ragguagliare &c. qualche coſa là giù, là ſù, là fuora, là dentro &c. e ſimili.

jemand in einer Kunſt/ Wiſſenſchafft berichten/ informare, inſtruire uno in qualche arte ò ſcienza. V. Unterrichten.

Be-richten/[term. eccleſ.] Conſolar' un moribondo, Raccomandargli l' anima con dargli i ſacramenti &c. it. Prepararlo ò aiutarlo à ben morire, Dargli il viatico e l' eſtrema untione &c. it. Communicare uno in genere.

§ einen Todtkranken ò Verwundeten berichten/ idem.

Be-richtet/ be-nach-richtet / Informato, Ragguagliato, Chiarito, Auviſato, Auvertito, Inſtrutto &c.

§ einem ò einen etwas berichten / ò benachrichtet haben/ haver' informato, ragguagliato &c. uno di qualche coſa.

berichtet werden: aus Engelland wird berichtet/ daß ꝛc. dall' Inghilterra ſi manda, auviſa, ragguaglia &c. che &c.

wie er mich berichtet hat/ ſo berichte ich euch wieder/ io velo rapporto dalla ſua bocca. Lat. relata refero.

von etwas berichtet ſeyn ò worden ſeyn/ eſſere ò eſſere ſtato informato &c. di qualche coſa.

recht/wol berichtet ſeyn/ eſſere ſtato ben ò pienamente informato.

gern von etwas mogen berichtet ſeyn/ bramare il ragguaglio, le informationi, notitie di qualche coſa.

übel berichtet ſeyn ò worden ſeyn / eſſere ò eſſere ſtato mal' informato.

ihr ſeyd übel berichtet worden / ſete ſtato mal'informato.

beſſer berichtet ſeyn ò worden ſeyn von etwas / eſſere ſtato diſingannato, sgannato di qualche coſa.

von dem übel berichteten Richter zu dem beſſer berichteten appelliren/ appellarſi dal giudice mal'informato al meglio informando.

ihr ſollet von allem berichtet werden/ was vorfällt/ ſarete ragguagliato, auviſato, auvertito &c. havrete ragguaglio di ogni occorrenza, auviſo &c. V. Bericht.

der Krancke iſt ſchon berichtet worden/ il malato hebbe già l' eſtrema untione o'l viatico, gli fù già raccommandata l'anima.

Un-berichtet/Non informato, Non ragguagliato &c.

§ von einer Sache noch unberichtet ſeyn/ non eſſer' ancora informato &c. d'un'affare; non haverne ancora notitia, ragguaglio &c. veruno.

unberichtet ſterben / morirſene, paſſarſene all' altra vita ſenza i ſacramenti, andarſene nell' altro mondo ſenza viatico, *ſine crux e ſine lux.

Be-richtung/ ſ. Informatione, Ragguaglio &c. it. Raccommandatione dell'anima &c. ad un agonizzante. *V.* ſeq.

Bericht/m. Informatione, Auviſo, Ragguaglio, Notitia, Parte, Contezza, Inſtruttione, Relatione. *V.* Nachricht.

§ einem Bericht von etwas geben / ertheilen/thun/mittheiten/ dar' inſtruttione, informatione, ragguaglio, auviſo, notitia, parte &c. ad uno di qualche coſa.

den Bericht einnehmen/prendere, pigliar', ricever' informatione; informarſi, chiarirſi.

Bericht von etwas haben / völligen Bericht haben/ haver piena informatione, notitia, contezza di qualche coſa; eſſerne informato, ragguagliato &c. appieno ò pienamente.

ſchrifftlicher Bericht/informatione in iſcritto.

gewiſſer Bericht/ informatione certa, ragguaglio.

Bericht eines Abgeſandten an ſeinen Principalen/ relatione, ragguaglio d' un ambaſciadore al ſuo principale.

Gegen-bericht/ contro-relatione.

Mis-bericht/ relatione falſa, ragguaglio.

Nach-bericht ꝛc. V. Nachricht ꝛc.

Neben-bericht / relatione ſecondaria ò particolare.

Vor-bericht/ prefatione, proemio, prologo. Gall. avant-propos.

Ein-richten/Indrizzare, Ordinare, Incaminare, Aſſettare, Aſſeſtare, Accomodare, Acconciare, Aſſortire, Infilare.

§ jemand ein gebrochen Bein / ein verrenckt- oder verſtauchtes Glied wieder einrichten/ rimettere, racconciare, ridrizzare un oſſo rotto, un membro ſmoſſo, dismoſſo ò slogato.

ein Geſchäfft/ einen Handel einrichten/ incaminare, indrizzare, infilare un negotio ò un maneggio. Ved. Einfadeln

einen Proceß ꝛc. einrichten/ inſtruire un proceſſo &c.

einen Tractat nach einem beſondern Method einrichten / indrizzare, ordinare, acconciare, conformare un trattato ad un certo metodo.

ſeine Sachen darnach einrichten/daß ꝛc. incaminare, ordinare &c. le coſe ſue in modo tale che &c. metterle talmente in aſſetto ò in aſſeſto che &c. V. Anſtellen. Beſtellen. Anſchicken.

ſeine Sachen wiederum einrichten / rincaminare, raddrizzare, raccomodare, racconciare, raſſettare le coſe ſue; rimetterle in aſſetto &c.

ſein Haushalten irgendwo einrichten ò ſich einrichten/ acconciare il ſuo domicilio in qualche parte, acconciarſi &c. per ſtare in qualche luogo di caſa.

einen Kramladen ꝛc. einrichten/ aſſortire una bottega &c.

Ein-gericht/ Rimeſſo, it. Incaminato &c.

§ das Bein/der Bruch ꝛc. iſt wol(übel) eingericht worden / l' oſſo è ſtato ben, mal rimeſſo.

alles ſein ordentlich eingericht haben/ haver' incaminato, ordinato, acconciato (acconcio) aſſettato &c. ogni coſa.

ein wol (übel) eingerichteter Handel/ Tractat ꝛc. negotio, trattato ben (mal) incaminato, infilato &c.

habt ihr euch ſchon eingericht? vi ſete già acconciato, (acconcio) in caſa?
ein fein eingerichtetes Haußhalten haben/ haver'un economia ben'acconcia, ben'ordinata &c.
wir ſeynd noch nicht eingericht/ non ci ſiamo ancora acconciati in caſa, tutto vi ſtà ancora in ſcompiglio, in disordine, in confuſione.
wol (übel) eingerichteter Kramladen/ bottega ben (mal) aſſortita.

Ein-gericht/ Subſt. n. Ingegno, Riscontro.

§ Eingericht ò Jngericht eines Schloſſes/ ingegni, riscontri d'una ſerratura, it. caſtelletto.
ein Schloß mit einem doppelten/ſtarcken/künſtlichen ꝛc. Eingericht/una ſerratura tedesca cioè à riscontri doppi, forti, ingegnoſi &c.
das Eingericht in ein Schloß machen/ riscontrare, incaſtellare una ſerratura.
das Eingericht verzwingen/ verderben/ verändern ꝛc. sforzare, guaſtare, cangiare &c. i riscontri &c. d'una ſerratura.

Ein-richtung/ f. Indrizzamento, indrizzo, incaminamento &c.

§ Wieder-einrichtung eines gebrochenen oder verſtauchten Arms ꝛc. rindrizzamento, rimettimento d'un braccio rotto ò slogato.
Einrichtung eines Handels ꝛc. Einrichtung eines Proceſſes ꝛc. incaminamento, indrizzo &c. d'un negotio, inſtruttione d'un proceſſo &c.

Ent-richten/ [non hà altro uſo che] Pagare, Compire, Sodisfare. *V.* Abſtatten, Richtig.

§ eine Schuld ꝛc. entrichten/ pagare, eſtinguere &c. un debito.
die Natur-ſchuld entrichten/ pagare il debito alla natura

Ent-richtet/ Pagato, Compito.

Un-ent-richtet/ Non pagato.

§ unentrichtete Schulden/ debiti non pagati (aperti.)

Ent-richtung/ ſ Pagamento.

Hin- o dahin-richten/ Drizzare, Indrizzare, Incaminare in ſorte che &c. *V.* Richten.

Hinab- o hinunter-richten/ Drizzare in giù ò alla china.

§ die Stücke/das Geſicht ꝛc. hinabrichten/ drizzare i cannoni, la viſta all' in giù.

Hinan-richten/ Drizzare &c. contro &c.

§ die Stücke an die Mauren hinanrichten/ drizzare il cannone contro le mura.

Hinauf-richten/ Drizzare &c. in alto (in sù, all'in sù.)

Hinaus-richten/ Drizzare &c. per di fuora.

Hinein-richten/ Drizzare &c. à dentro.

Hinüber-richten/ Drizzare verſo l'altra banda.
e ſimili.

Nach-richten/ [Verb. inuſit. ſenza il ſuo caſo] Governare, Regolare. *V.* Richten.

§ ſich nach etwas richten/ governarſi, regolarſi ſecondo qualche coſa.
hiernach/ darnach habt ihr euch zu richten/ ſecondo queſto vi havete da governare; queſto vi ſerva di governo &c. V. Richten.

Nach-richt/ ſ. Governo, Regola, it. Auvertimento, Cautela.

§ ſich etwas zur Nachricht dienen laſſen/ laſciarſi ſervire qualche coſa per governo, per auvertimento.
das diene euch zur Nachricht/ queſto vi ſerva per governo.

Nach-richt/ Jnformatione, Auviſo, Parte, Notitia, Contezza. *V.* Bericht ꝛc.

§ jemand Nachricht von etwas geben/ ertheilen/ dar notitia, parte, auviſo, ragguaglio &c. di qualche coſa ad uno.
Nachricht/ ſchon Nachricht von etwas haben/ havere già auviſo, notitia, ragguaglio, contezza &c. di qualche coſa.
ich hab noch keine Nachricht davon/ non ne tengo ancora veruna notitia &c.
Nachricht einholen/ informarſi, pigliar notitia &c. prender lingua, ricercar notitia, andar per auviſo. V. Kundſchafft.
völlige Nachricht haben/ haver piena notitia, intiera contezza.
gewiſſe/beglaubte/rechte/gute/ſichere ꝛc. Nachricht/ auviſo, ragguaglio &c. buono, ſicuro, certo, indubitato, fedele &c.
keine rechte Nachricht haben/ non haver che auviſi dubbioſi, notitie incerte.
briefliche/ſchrifftliche Nachricht/ auviſo, ragguaglio &c. per lettere ò in iſcrittis.

Nach-richtigen/ [Verb. inuſit.] *V.* Benachrichtigen infra.

Nach-richtlich/ Adj. Ciò che ſerve per auviſo, it. per auvertimento.

§ ein nachrichtlicher Befehl/ un'ordine ſecondo il quale uno ſi hà da regolare.
einem etwas nachrichtlich zu wiſſen thun/ far ſapere qualche coſa ad uno per ſuo governo.

Nach-richtigen / mà meglio benachrichtigen ò benachrichten/ Auviſare, Ragguagliare, Auvertire, Informare. *V.* Berichten ꝛc.

§ jemand eines Dings benachrichtigen/ auviſare &c. uno di qualche coſa; dargliene auviſo, ragguaglio, notitia, contezza &c.

Be-nachrichtiget/ Auviſato, Ragguagliato, Auvertito.

§ von etwas benachrichtiget werden oder worden ſeyn/ eſſer' ò eſſere ſtato auviſato &c. di qualche coſa.
er ſoll von allem benachrichtiget werden/ egli ſarà ragguagliato &c. d'ogni coſa; havrà del tutto piena notitia &c.

Un-be-nachrichtiget/ Non auviſato &c.

§ noch von etwas unbenachrichtiget ſeyn/ non eſſer' ancora auviſato &c. di qualche coſa; non haverne ancora alcuna contezza, notitia &c.

Be-nachrichtigung/ ſ. Auviſamento (Auviſo) Auvertimento, Ragguaglio. *V.* Nachricht. Bericht ꝛc.

Nider-richten/ zu Boden/ zu Grund richten/ Atterrare, Abbattere, Rouinare, Buttare per (Gettare à) terra.

§ einen Menſchen niderrichten/ atterrare &c. un huomo cioè rouinarlo, perderlo.
eine ſolche Laſt/ ein ſo ſchweres Amt/ ſolche Sorgen können einen Menſchen in kurtzer Zeit niderrichten/ una tal ſoma, una ſi peſante carica, tali cure ponno atterrare &c. un huomo in poco tempo.
ein Pferd niderrichten/ rouinare, guaſtare un cavallo &c.

Nider-gericht/ Atterrato &c.

Nider-richtung/ ſ. Atterramento &c.

Ver-richten/ [dinota quaſi lo ſteſſo che ausrichten] Fare, Operare, Agire, it. Spedire, Spacciare, Finire, Fornire, it. Eleguire &c. *V.* Ausrichten. Vollbringen. Vollziehen.

§ etwas an einem Ort zu verrichten haben/ haver da fare qualche coſa in un luogo.
was habt ihr hier zu verrichten? c'havete voi da fare qui?
nichts an einem Ort zu verrichten haben/ non haver che ò da fare in qualche luogo.

ihr habt hier nichts zu verrichten/ voi non havete da fare quì dentro.

ſeine Geſchäfften/ ſeine Sachen verrichten/fare,ſpedire,ſpacciare i ſuoi affari,ſervitii, le ſue faccende ; fare i fatti ſuoi,venirne à fine, à capo.

etwas allein verrichten/(richten) fare &c. una coſa tutto ſolo.

wir können's ſchon allein verrichten (richten) ohne euch/ la faremo bene ſenza di voi ; non havremo che fare del fatto voſtro in queſta faccenda.

viel zu verrichten haben/ haver molto da fare,molte faccende,molte occupationi (eſſere affaccendato,occupato ;) * haver molti cenci nel bucato.

ich habe jetzund zu verrichten / io hò da fare, hò delle faccende adeſſo. V. Thun.

ſeine Andacht verrichten/ far le ſue divotioni ; dire le ſue preghiere.

ſein Amt verrichten / far'il ſuo uffi-cio.

ſeine Schuldigkeit verrichten/ far' il ſuo debito (dovere) Gall. s'aquiter de ſon devoir.

ſeinen Befehl verrichten / eſeguire,fare un ordine ò commando. V. Ausrichten.

ſeine Nohtdurft (ſein Sach) verrichten/ fare le ſue biſogna ; far' i ſuoi fatti.

nichts verrichten können / non poter fare &c. cioè haver' il ventre coſtipato,non haver beneficio di corpo.

ſein Sach bald/geſchwind verrichten/ fare, ſpedire, ſpacciare, sbrigare le coſe ſue preſto (toſto) farla, ſpedirla, ſpacciarla', sbrigarla ſubito.

ſeine Sach wol / glücklich verrichten/ far'il fatto ſuo bene (* far'il ſervitio pulito) riuſcire in eſſo.

ſeine Sache übel/ ſchlecht verrichten/ far male,malamente il fatto ſuo;non riuſcirvi à voto.

etwas durch einen andern verrichten laſſen/ far fare una coſa per , per mano,per opera,per mezo di altri.

eine Geſandſchafft verrichten / far'un' ambaſciata ; far l'ufficio,la funtione d'Ambaſciadore ; andare in ambaſciata.

eine Botſchafft verrichten/ far'un' imbaſciata,un meſſaggio. v. Ausrichten.

eine Arbeit verrichten/fare, it. finire, fornire &c. un lavoro,

etwas ſchon verrichten können/ſaper fare qualche coſa.

was kan er verrichten ? che coſa sà fare egli?

ſein Werck/ ſeine Arbeit / ſeine Tagwerck verrichten/ fare,fornire, finire il ſuo lavoro , la ſua giornata , il ſuo compito (ſtaglio) carico, penacchio. Lat. abſolvere penſum.

etwas in'einem Tag ꝛc. verrichten/ finire un lavoro in una giornata.

die Arbeit verrichtet ſich nicht ſelbſt/ il lavoro non ſi fà già da per ſe.

Ver-richtet contr. ver-richt / Fatto, Spedito, Spacciato , Finito &c. *V.* Ausgerichtet.

§ ich hab es verrichtet/ io l'hò fatto, l' hò finito.

was habt ihr verrichtet ? che coſa havete fatto, it. eſeguito ?

er hat ſein Amt wol verrichtet / egli hà fatto bene il ſuo ufficio,egli l' hà fatta bene,hà fatto il ſervitio pulito, e come ſi deve.

die Sache iſt wol verrichtet / la coſa (ella) è fatta ; * egli è fatto il becco all' occa.

nun das iſt auch verricht/ orsù queſt'è fatto, ella è fatta.

anjetzo iſts verrichtet/ella è finita(finita) hormai il ſervitio è fatto adeſſo.

ich bin froh/daß es verricht iſt/mi rallegro,ch'ella ſia fatta,godo ch' ella è finita.

nach verrichter Arbeit iſt gut Feyren/ dopo finito il lavoro il ripoſare è dolce. Lat. jucundi acti labores.

dasjenige/ was verrichtet worden/ l' operato, il negotiato.

er hat etwas verrichtet[auf dem Privet] egli è ſtato al ceſſo, hà fatto i ſuoi fatti ſu'l neceſſario.

es iſt noch nicht verrichtet/ ella non è fatta,finita &c. ancora.

Un-verrichtet/ un-verricht/ Non fatto, Non finito &c.

§ unverrichteter ò unverrichter Sache wiederkommen/ritornare ſenza haver fatto nulla.

Ver-richtung/ ſ. Faccenda , Negotio, Opera, Affare, Occupatione, Maneggio, Speditione, Servitio. *V.* Geſchäfft.

§ eine Verrichtung haben/haver'un negotio à fare,un ſervitio à ſpedire.

kleine Verrichtung/ ſervitietto, faccenduola, faccenduccia.

ich hab dort eine kleine Verrichtung/ io hò là un ſervietto à fare,un negotietto à ſpedire.

was iſt eure Verrichtung hier ? che faccenda è la voſtra quà ? (che coſa ci havete voi da fare ?)

groſſe/ wichtige Verrichtungen haben/ haver grandi affari , haver negotii,maneggi impieghi, importanti,rilevanti ò d'importanza ò di rilievo.

in (zu) hohen Verrichtungen gebraucht werden/ eſſere adoperato, impiegato in (ad) alti maneggi,affari.

Stat-verrichtungen/ affari, maneggi di ſtato.

Geſandten-verrichtungen / maneggi, funtioni, negotii d' ambaſciadori ò miniſtri di ſtato.

Amts-verrichtung/ funtioni della carica.

Kirchen-verrichtungen/ funtioni eccleſiaſtiche ; agenda.

Schul-verrichtungen/ funtioni ſcolaſtiche.

Kriegs-verrichtung/ impreſa, ſpeditione militare.

Verrichtung/ Profeſſione, Meſtiere, Vocatione, Carica, Ufficio. *V.* Beruf. Handwerck. Gewerb ꝛc.

§ was iſt eure Verrichtung ? che profeſſione (meſtiere &c.) è la voſtra?

Ver-richtung/ Operato, Negotiato &c.

§ ſeinem Principalen von ſeiner Verrichtung/ von ſeinen Verrichtungen Nachricht oder Rechenſchafft geben/ dar (far) relatione, ragguaglio, render conto al ſuo principale del ſuo operato, de' ſuoi operati, negotiati, ò delle ſue operationi.

gute Verrichtungen gehabt haben/ haver havuto fortuna, riuſcita nelle ſue faccende, eſſer riuſcito ne' ſuoi maneggi.

ich wünſche gute Verrichtungen ! io le anguro proſpera riuſcita ò fortuna ne' ſuoi affari &c.

Unter-richten/ Inſtruire, Inſegnare, Informare , Ammaeſtrare , Apprendere. *V.* Lehren. Unterweiſen ꝛc.

§ jemand in einer Kunſt oder Wiſſenſchafft unterrichten/ informare &c. it. introdurre, precettorare uno in qualche arte ò ſcienza.

in der Frantzöſiſchen ꝛc. Sprach unterrichten/ informare, ammaeſtrare uno nella lingua franceſe &c.

einem jemand zu unterrichten geben/ dar'ad ammaeſtrare &c.uno à qualche maeſtro.

jemand recht unterrichten/informare &c.uno bene ; dargli la vera informatione,le vere inſtruttioni,lettioni. v. Berichten.

den Richter/ den Advocaten unterrichten von ſeiner Sache/ informare il giudice , l' avvocato nella (della) ſua cauſa (ragione.) v. Berichten.

jemand in der Religion/ im Catechiſmo ꝛc. unterrichten/ inſtruire &c. uno nella religione, nel catechiſmo (dottrina criſtiana.)

ſich unterrichten laſſen / laſciarſi informare.

Unter-richtet/ unterricht/ Inſtruito, Inſtrutto, Informato, Inſegnato, Ammaeſtrato &c.

§ von jemand unterrichtet werden ò worden ſeyn / eſſer' ò eſſere ſtato inſtruito da uno.

wol in einer Kunſt ꝛc. unterrichtet ſeyn ò worden ſeyn/ eſſere ò eſſere ſtato ben' inſtruito &c. in qualche arte.

übel unterrichtet/ mal'informato&c. mal appreſo.

ſo bin ich von meinem Lehrer unterrichtet worden/ così ſono ſtato ammaeſtrato, inſtrutto dal mio maeſtro.

Un-unterrichtet / Non informato, inſtrutto.

§ noch ununterrichtet ſeyn/ non eſſer' ancora inſtrutto &c. eſſer rude, novitio, idiota, ignorante.

Unter-richter / m. Inſtruttore, Informatore, Maeſtro, Precettore. *V.* Meiſter. Lehrer ꝛc.

§ er iſt mein Unterrichter geweſen in dieſer Sprach/ egli è ſtato mio informatore in queſta lingua.

Unter-richtlich/ Adj. Ammaeſtrevole, Diſciplinevole, Docile, Capace d'ammaeſtramento & di diſciplina.

§ ein Hund/ ein Pferd ꝛc. ſeynd unterrichtliche Thiere/ un cane, un cavallo &c. ſono animali diſciplinevoli.

Un-unterrichtlich/ Indiſciplinevole, &c. Incapace d'ammaeſtramento &c.

§ es gibt viel Thiere / welche allerdings ununterrichtlich ſeynd/ vi ſono animali che ſono affatto incapaci di (inhabili, inetti alla) diſciplina.

Unter-richtung / f. Unterricht / m. Inſtruttione, Informatione, Ammaeſtramento, Inſegnamento.

§ einem gute/ treue Unterrichtung in etwas geben/ dar buona, fedele inſtruttione &c. ad uno in qualche arte ò ſcienza.

noch Unterricht/ beſſern Unterricht in etwas brauchen oder vonnöhten haben/ haver anco biſogno di miglior'inſtruttione; haver biſogno di più diſtinta informatione in qualche ſoggetto.

Wieder-richten/ wieder-aufrichten/ wieder-einrichten ꝛc. e ſimili. *V.* Aufrichten. Einrichten ꝛc.

Zu-richten/ Ridrizzare, cioè Raccommandare, Rifare, Racconciare &c. *V.* Machen.

§ etwas/ ſo verkrümt/ verbogen/ verbrochen/ verlähret ꝛc. iſt/ zurichten/ wieder zurichten/ ridrizzare, racconciare, riparare &c. qualche coſa ſtorta, rotta, ſfracaſſata &c. V. Beſſern. Flicken. Machen ꝛc.

man kans wieder zurichten / ſi può raccomodarlo &c.

ich wills euch wieder zurichten/ daß ꝛc. io velo raccommodarò &c. in modo che &c.

Zu-richten/ Subornare. *V.* Anlehren ꝛc.

Zu-richten/ Acconciare (Conciare) Accomodare, Preparare, Apparecchiare, Appreſtare, Stagionare, Fare, Condire. *V.* Kochen. Bereiten ꝛc.

§ das Eſſen/ die Speiſen zurichten/ acconciare &c. il mangiare; apparecchiare, preparare &c. le vivande.

einem Gaſt was zurichten laſſen/ far' apparecchiare &c. ordinare qualche coſa da pranſo ò da cena ad un foraſtiere.

einen Fiſch in einer Brühe ꝛc. zurichten/ fare, acconciare &c. un peſce in guazzetto &c.

ſie haben gute Fiſche/ ꝛc. aber ſie wiſſen ſie nicht zuzurichten/ eſſi hanno buoni peſci mà non ſanno acconciarle.

eine Speiſe wolgeſchmackt (nieblich) wiſſen zuzurichten/ ſaper, acconciar delicata- ò ſaporitamente una vivanda.

ein Gaſtmahl zurichten/ apparecchiare, preparare, fare un convitto, un paſto; fare un grand' apparecchio.

den Tiſch zurichten/ (zum Tiſch richten) apparecchiare, imbandire la tavola. V. Decken.

auf ſechs/ acht/ zwölf ꝛc. Perſonen zurichten/ apparecchiare [la tavola] à ſei, otto, dodici perſone (poſate.)

eine Artzney/ einen Tranck ꝛc. zurichten/ preparare una medicina, una bevanda &c.

einem Gift zurichten/ meſcer veleno ò toſſico ad uno.

Wein ꝛc. mit Heilkräutern ꝛc. zurichten/ conciare, acconciare del vino &c. con herbe medicinali.

ein Bad zurichten/ preparare un bagno.

Steine/ Quaderſtücke/ Kalck ꝛc. zurichten zum Baue/ preparare, quadrare, squadrare, acconciare le pietre, ſtemprare la malta per una fabrica. V. Zuhauen.

ein Loſament für einen groſſen Herrn zurichten/ preparare, apparecchiare, it. ammobigliare un alloggiamento ad un gran Signore. V. Zurüſten.

die Lichter/ die Lampen zurichten/ preparare, apparecchiare, metter' in ordine le candele; acconciare le lucerne (le lampade.)

einem ein Unglück/ Grube/ Falle ꝛc. zurichten/ ordire, machinare, appreſtar'un rompicollo, aprir' e naſcon-der' una foſſa, rizzare, tender' un trappola ad uno.

einen Jammer/ ein Weinen/ ein Klagen zurichten/ appreſtare un cordoglio, un pianto, un lamento (de' guai.)

ein Lachen zurichten/ appreſtar, dar da ridere, far ridere, movere à riſo, cagionare della riſate. Gall. aprêter à rire.

einen mit Schlägen/ mit Hieben (Stichen) übel zurichten/ conciare, acconciare, governare uno male, far mal governo di uno, mal trattarlo con baſtonare (battiture) e ferite.

einem das Geſicht / die Kleider mit Dreck beſtlich zurichten/ ò einen im Geſicht ꝛc. zurichten/ conciare &c. trattare male ò bruttamente uno nel viſo con fango, merda ed altre bruture (ſozzure.)

das Land wüſt zurichten/ acconciar bruttamente il paeſe, cioè deſolarlo, guaſtarlo, diſtruggerlo, devaſtarlo, rominarlo. V. Verheeren. Zerſtören. Verderben.

ſich und ſeine Kleider beſtlich zurichten/ far mal governo di ſe, e de' ſuoi panni cioè imbrattarli, inlordarli, ſtrappazzarli, ſtracciarli. V. Zerziehen.

Zu-gerichtet/ Conciato, Acconciato, (Concio, Acconcio) Preparato, Apparecchiato, Accomodato &c.

§ das Eſſen iſt wol/ fleiſſig/ ſauber/ wolgeſchmackt zugerichtet/ il mangiare è acconciato, appreſtato, ſtagionato &c. beniſſimo, netto e ſaporito.

wol zugerichtete Speiſen/ vivande bene ſtagionate, ben'accomodate, ben'acconcie.

der HERR hat mir ein Lachen zugerichtet/ il Signore mi hà apparecchiato un riſo ò di che ridere. Gen. 22. 6.

ſehet/ wie ich meine Hände/ Kleider ꝛc. mit der ſchmierigen Arbeit zugerichtet habe/ guardate un poco, come mi ſono concio cioè imbrattato &c. le mani e li panni con quel lordo (ſporco, ſozzo) lavoro!

ſchauet / wie der Sattel das arme Pferd zugerichtet hat! guardate come la ſella hà concio, governato, trattato queſto povero cavallo!

gar übel zugerichtet worden ſeyn/ eſſer ſtato mal concio, mal' acconcio, mal trattato.

das Land iſt wüſt zugerichtet/ il paeſe è miſeramente deſolato, diſtrutto, guaſtato.

Zu-richtung/ f. Acconciamento, Appreſtamento, Apparecchio, Preparamento &c.

§ Zurichtung der Speiſe ꝛc. acconciamento

ciamento, acconciatura, ſtagionamento &c. delle vivande.

man machet groſſe Zurichtung zum Beylager/zum Einzug/ zum Banquet ꝛc. ſi fà grand'apparecchi per le nozze, per l' entrata, per il banchetto. V. Zurüſtung ꝛc.

Richten/ Verb. [da Recht/ in quanto dinota, Giuſto, Equo, Ragionevole, it. dall'iſteſſa voce Recht/Subſt. il Dritto, il Jus, le Leggi &c.] Giudicare, Far giuſtitia, Sententiare, Fare, Dire, Prononciare la ſentenza, it. Governare, Reggere, [ſi uſa hoggidì propriamente di Dio, e del popolo antico d'Iſraele, it. in ſenſo ſcritturale; e in vece di eſſo ſi adopra hoggidì il Verbo ertheilen/regiren/Vid. ibid.]

§ GOTT wirds richten zu ſeiner Zeit/ Dio lo giudicarà, ne farà giudice al ſuo tempo.

der HERR richte zwiſchen dir und mir/ il Signore ne giudichi frà me e te! 1. Sam. 24.

der HERR wird kommen zu richten die Lebendigen und die Todten/den Gerechten und den Gottloſen/ il Signore verrà à giudicare i vivi ed i morti.

die Erden/(den Erdboden) die Welt richten/ giudicare la terra, il mondo.

die Ehebrecher ꝛc. wird GOTT richten/ gli adulteri li giudicherà Iddio.

richte mich/ HERR/ nach deiner Barmhertzigkeit in CHRISTO/ uñ nicht nach deiner Gerechtigkeit! giudicami, Signore, ſecondo la tua miſericordia in Criſto, e non ſecondo la tua giuſtitia!

das Volck richten / giudicare il popolo, cioè governarlo, reggerlo.

eine Sache richten/ giudicare in una cauſa cioè prononciar'in eſſa.

recht richten/ giudicare drittamente, in (con) drittura; far giuditio giuſto.

unrecht richten/ giudicare ingiuſtamente, far'iniquità in giuditio, dar ſentenza ingiuſta; pervertire il giuſto.

einen freventlich richten / giudicare uno temerariamente, farne giudicio temerario. V. Urtheilen.

du ſolt nicht richten / tu non giudicherai &c.

ich richte niemand / io non giudico niſſuno.

können wir nicht alle dichten/ ſo können wir doch alle richten / ſe non potiamo tutti poetare, tutti potiamo criticare e vituperare.

über etwas / über eine Sache richten/ giudicare, cenſurare, criticare, ſindicare qualche coſa; farne la critica, il ſindico, il cenſore, uſurparne il ſindicato, il cenſorato.

eines Schrifften ò über eines Schrifften ꝛc. richten/ cenſurare, criticare, ſindicare gli ſcritti altrui &c. farne il Momo ò l'Ariſtarco.

ſeinen Bruder / id eſt, eines andern Thaten/Thun und Laſſen richten/ giudicare, ſindicare &c. il fratello cioè altrui, e la di lui condotta.

richte nicht vor der Zeit/ non giudicare innanzi al tempo.

ich richte dich aus deinem Munde/ io ti giudico dalla tua bocca propria.

wer biſt du/ der du richteſt ? chi ſei tu che giudichi?

wann wir uns ſelbſt richteten/ würden wir nicht gerichtet/ ſe ci giudicaſſimo noi ſteſſi, non ſareſſimo giudicato. 1. Cor. 11.

nach dem Fleiſch/ nach dem Anſehen richten/ giudicare ſecondo la carne, ſecondo le apparenze (ſembianze.)

ein fremden Knecht richten/ giudicare il ſervo ſtraniero.

wer nicht iſſet/ der urtheile den jenigen nicht/der da iſſet/chi non mangia non giudichi colui che mangia. Rom. 14.

Richten/ Condannare, it. Eſeguire, Elecutare, Giuditiare a morte, Dar'il ſupplicio. V. Hinrichten ꝛc.

§ einen Miſſethäter richten/vom Leben zum Tod richten/ eſeguire, giuſtitiare un malfattore; farne l' eſecutione à morte.

einen mit dem Schwert richten/ eſeguire &c. uno colla ſpada, cioè decapitarlo.

einen mit dem Strang richten / eſeguire &c. uno col capeſtro, cioè impiccarlo.

einen mit dem Rad/ Pfal/ Feuer ꝛc. richten/ eſegnire &c. uno colla ruota, col palo, col fuoco &c.

einen recht richten/ eſeguire &c. uno conforme a gli ordini.

einen unrecht richten / fehl-richten, fallare il colpo nell' eſeguir' un malfattore, giuſtitiarlo in fallo.

ſich redlich/ſich los / ſich frey richten, (ſich ausrichten) liberarſi dall' impegno, e dall'ufficio infame di carnefice, e ridurſi ad eſſer' huomo civile, dopo haver giuſtitia in un certo numero di malfattori.

Ge-richtet/ Giudicato &c. it. Condannato, it. Sententiato, Eſeguito à morte &c.

§ wer nicht glaubt/ der iſt ſchon gerichtet/ chi non crede, è già giudicato (condannato.)

richte nicht/ damit du nicht gerichtet werdeſt/ non giudicare à fin che tu non ſia giudicato. Matt. 7.

du haſt recht gerichtet/ tu hai giudicato bene, drittamente.

er iſt gerichtet worden/ egli è ſtato giuſtitiato &c.

Un gerichtet/ Senza giudicare &c.

§ ſeinen Nechſten ſoll man ungerichtet laſſen/ l' huomo hà da aſtenerſi dal giudicar' il ſuo proſſimo temerariamente.

Richt-beil/n. Manaia da giuſtitiare (decapitare.)

Richt-bühne/f. Palco da giuſtitiarvi un malfattore.

Richt-hauß/n. Pretorio, Palazzo di giuſtitia.

Richt-ſchwert/n. Spada da giuſtitiare (decapitare.)

Richt-ſtatt/ Richt-ſtette/f. Richtplatz/m. Luogo della giuſtitia da farſi, Luogo del ſupplicio.

§ zur Richtſtatt hinaus geführet / geſchleppet werden/eſſer menato, condotto, tratto al luogo dal ſupplicio, ò al ſupplicio.

als er nun auf den Richtplatz (Richtbühne) kommen/ ora, venuto, giunto al luogo del ſupplicio.

Richt-ſtul/m. Sedia da decapitarvi un malfattore à ſedere.

Richt-tag/m. Giorno del ſupplicio eſtremo.

§ einem ſeinen Richttag andeuten/ annonciar' ad un malfattore il giorno del ſuo ſupplico.

Richt-zeug/m. Stromenti, Ordegni da giuſtitiare à morte.

Richter/m. Richters/gen. Richtere/ plur. Giudice, it, Pretore, Podeſtà, Governatore. V. Recht ꝛc.

§ das Buch der Richter/ il libro de' Giudici cioè Governatori d' Iſraelle.

ein gerechter/ unpartheyiſcher/ unbeſtochener/unſträflicher Richter/ un giudice giuſto, imparziale, (diſintereſſato) incorrotto, irreprenſibile.

ein ungerechter/ partialer ò partheyiſcher/verdachtiger/beſtochener/voreingenommener Richter / un giudice ingiuſto, (iniquo) partiale (intereſſato) ſoſpetto, corrotto, preoccupato (guadagnato.)

ein beſtalter Richter/ ordentlicher/ unverwerflicher Richter / giudice competente, ordinario, leggitimo, congruo.

nachgeſetzter Richter / giudice delegato, alterno, diputato, vicario.

untergeſetzter Richter / giudice ſubdelegato, ſubalterno.
willkührlicher Richter/ giudice arbitrario, arbitro.
ein ernſter/ſcharffer/ſtrenger/ ungnädiger Richter / un giudice ſevero, aspro, inclemente, rigoroſo, grand' giuſtitiere; un giuſtitiere eſatto.
ein gütiger/ geneigter/ die Billigkeit liebender Richter/ un giudice buono, benigno, clemente, equo.
einen ſchlimmen / unbilligen / ungerechten Richter haben / haver' un giudice iniquo.
den Richter beſtechen/ſchmieren/corrompere il giudice, ugnergli le mani.
die Sache an den Richter gelangen laſſen/ far paſſare la cauſa ò la lite al giudice.
den Austrag der Sache beym Richter ſuchen/ cercare la deciſione d' una cauſa appreſſo il giudice.
zum Richter gehen/andare, andarſene, ricorrere dal giudice ò alla giuſtitia. V. Recht. Klagen.
einen Richter über etwas haben wollen/ einen Richter begehren/ domandare, ricercare, chiamare un giudice in qualche lite.
einen Streit durch den Richter entſcheiden/ erörtern/ ausmachen &c. laſſen/ far decidere, determinare, ſententiare, ſpedire, accordare, aggiuſtare, sbrigare un differente (un piato, una conteſa) per il ò per ſentenza del giudice.
für (vor) dem Richter erſcheinen/vor den Richter kommen/ comparire, venire, preſentarſi dinanzi al giudice.
einen vor den Richter ziehen/ ſtrappare, trarre uno dinanzi al giudice criminale.
einem den Richter überantworten ò liefern/ conſegnare uno (darlo in mano) al giudice.
gegen dem Richter klagen / lamentarſi, dir'il fatto ò l' aggravio ſuo al giudice.
eine Sache/die noch unter dem Richter ligt/ una lite pendente [ſotto il giudice] cioè indeciſa, indeterminata.
von einem untern Richter an einen höhern appelliren/ appellare, appellarſi da un giudice inferiore (ſubalterno) ad un ſuperiore.
einem zum Richter über etwas ſtellen/ ſetzen/ beſtellen/ machen/ erwehlen/ conſtituire, far ordinare, delegare, porre, nominare uno giudice ſopra qualche cauſa.
wer hat dich zum Richter geſetzt? chi ti hà coſtituito giudice?
Richter über/in/ von etwas ſeyn wollen / ſich zum Richter aufwerffen/ pretendere, voler per forza, eſſer giudice in qualche cauſa; prenderne, uſurparne, arrogarſene l' autorità e l' ufficio.
einen für ſeinen Richter erkennen/ nicht erkennen/ riconoscere, non riconoscere uno per il ſuo giudice.
Richter ſeyn in einer Sache/ eſſere, fare l' ufficio di giudice ò d' arbitro in una cauſa.
ich will Richter ſeyn/ ſarò giudice io; io giudicaro.
GOTT wird ò wolle Richter ſeyn! Dio ne ſarà ò ſia giudice; Dio lo giudichi!
die Richtere beyſammen / die geſamten Richerte und Beyſitzer / i giudici. Gall. le bureau.
ein närriſcher Richter/ein ſchleuniges Urtheil/ da giudice matto breve ſentenza.
ein guter Richter gibt oft Verhör / aber ſelten Glauben / il buon giudice da ſpeſſo audienza, mà di raro credenza.
man kan nicht Richter ſeyn in eigner Sache (man kan nicht zugleich Richter und Partbey ſeyn/ non ſi può eſſer' aſſieme e giudice e parte; nemo judex in propria cauſa.
ein Richter muß ein paar Ohren haben/ die gleich ſeynd/ il giudice hà da havere due orecchie uguali.
des Richters Wagen braucht viel Schmierens/ il carro del giudice vuol della ſongia ò dell' unto aſſai; a'giudici galitiani ſi và co' piedi [de' capponi &c.] nelle mani.
Gold verblendet dem Richter die Augen/ l'oro abbaglia i giudici; cede il giudice togato al reo armato [di piſtole e ſcudi &c.]

—richter/ in Compol. poſtpol. ò di ſoggetto; come per eſempio:

§ Bau-richter/ edile, giudice edile.
Berg-richter/ giudice nelle cauſe metalliche.
Bettel-richter/ giudice cioè commiſſario ò ufficiale ſopra i mendici ò pitochi d' un commune.
Blut-richter / Ban-(Pan-)richter/ Zent-richter/ Malefiz-richter/ giudice di ſangue ò criminale ò in cauſe criminali.
Bücher-richter / cenſore di ò de' libri.
Burg-richter/ giudice di caſtello; caſtellano.
Burger-ò burgerlicher Richter/ giudice in cauſe civili, ò giudice civile.
Dorf-richter/Bauren-richter/giudice di villaggio, pretore di villa, di contado ò contadino.
Eigen-richter / giudice in propria cauſa.
Frevel-richter/ giudice temerario.
Herzen-richter / Gedancken-richter/ giudice di cuore e penſamenti cioè Dio cardiognoſto.
Hof-richter/ giudice, auditore della corte.
Kammer-richter/ giudice camerale.
Kampf-richter/Duell-richter/ giudice, arbitro de' duelli, tornei, gioſtre.
Ketzer-richter/inquiſitore dell' hereticа pravità, ò del ſanto ufficio.
Kriegs-richter/ Feld-richter/ auditore d'un reggimento &c.
Land-richter/ giudice provinciale, balivo, ſeneſciallo, intendente, governatore.
Marck-richter/Gräntz-richter/ giudice, arbitro di confini.
Marckt-richter / conſole di piazza, mercantile, it. commiſſario ò ufficiale di mercato publico.
Miſt-richter/ ufficiale ſopra i letamari ò ſterquilinii d'una città.
Mit-richter/Neben-richter/ congiudice, giudice-collega.
Ober-ò Oberſt-richter/Hauptrichter/ giudice ſourano.
Schalt-richter/ giudice vicario.
Scharf-richter/ Nachrichter/ manigoldo, carnefice, boia. met. cenſor rigoroſo.
Scheid-ò Schied-richter / Mittelrichter/ arbitro, giudice arbitrario, mediatore, it. compromettitore.
einen Schied-richter annehmen/ accettare un (compromettere in un') arbitro.
Schrifft-richter/ critico, cenſore de gli ſcritti altrui.
ein harter Schrifftrichter ſeyn/ eſſer un arci-critico.
Sitten-richter/ Catone, cenſore *rigido* de' coſtumi.
Spiel-richter/ giudice del giuoco.
Splitter-richter/Klügel-richter/ critico inetto, ſpopoſitato; Momo, Ariſtarco.
Sprach-richter / Wort-ò Wörterrichter/ critico grammaticale, it. pedante.
Stadt-richter / giudice della città, ò cittadino; podeſtà, pretore civico.
Unter-richter/ ſotto-giudice, it. giudice alterno, ſubalterno.
Welt-richter/ giudice dell' univerſo. e ſimili.

Richter-amt/ n. Ufficio del giudice, Giudicatura.
§ das Richter-amt vertretten/ verrichten/verwalten/ fare, amminiſtrare l'ufficio del giudice.
Richter-los/ Adj. Senza giudice.
Richter-pflicht/ f. Obligo, Dovere del giudice.
Richter-ſtab/ m. Baſtone del giudice, Bacchetta da ſentenza finale. *V.* Stab.
Richter-ſtul/ m. Tribunale.
§ vor dem Richterſtul Chriſti erſcheinen/ comparire dinanzi al tribunale di Criſto.

auf

auf dem Richterſtul ſitzen / ſedere in tribunale ò pro tribunali.

Richterlich/ Adj. Appartenente à giudice.

§ das richterliche Amt ꝛc. l' ufficio &c. del giudice.

richterlicher Ausſpruch / la ſentenza del giudice.

Richtern/ [Verbo finto elegantemente dal nome Richter/ giudice] Giudicare per proprio capriccio, cioè Criticare, Sindicare, Cenſurare. *V.* Tadeln.

§ alles richten und durchziehen wollen/ voler ſindicare &c. ogni; voler far' il critico in ogni coſa.

ein Ding allzuſcharff richtern/ durchrichtern ò ſplitterrichtern/ criticare &c. una coſa con troppo rigore ò troppo rigidamente, puntigliosamente, ſeveramente; farvi l'arcicritico ò il cenſor rigoroſo e ſevero.

hof-richtern/ ober-richtern/ ſindicare &c. imperioſamente ò da giudice ſourano (pro imperio.)

Schrifft-richtern/ criticare, cenſurare gli ſcritti altrui.

Wort-richtern / Sprach-richtern / criticare in coſe grammaticali.

Richtung / f. Eſecutione à morte &c.

Gericht/ n. Gerichtes/ gen. Gerichte/ plur. Giudicio, it. Corte, Camera, Palazzo, Caſa e Luogo della, it. Foro di giuſtitia, Giuſtitia, Ragione, it. Tribunale; Parlamento, Conciſtoro, Seſſione del Perſone, Ufficiali, Aſſeſſori del giudice. *V.* Recht.

§ das Gericht/ die Gerichte GOTTes/ i giudicii, it. caſtighi, vendette e flagelli ſtraordinarii, it. maraviglie &c. di Dio.

durch GOttes Gericht/ per il giuditio di Dio. V. Schickung. Struf.

GOTTES Gerichte ſeynd gerecht/ erſchrecklich und unerforſchlich/ i giudicii di Dio ſono giuſti, terribili ed inſcrutabili (inveſtigabili;) eſſi ſono un abbiſſo.

GOTT hat ſein Volck durch groſſe Gerichte erlöſet/ Dio hà liberato (ſalvato) il ſuo popolo con grandi giudicii. Exod. 6.

Gerichte üben / eſercitare, fare giuditii.

das Jüngſte Gericht GOTTES/ il giuditio eſtremo ò l' eſtremo giuditio.

ihm ſelbſt das Gericht eſſen und trincken / zum Gericht zuſammen kommen ꝛc. mangiarſi e beverſi il giuditio, radunarſi &c. a giuditio cioè caſtigo eterno.

zum Gericht behalten werden / eſſer riſervato al giuditio.

ein gerechtes Gericht/ un giuditio giuſto. V. Recht.

ein ſcharffes/ ſtrenges Gericht/ un giudicio rigoroſo, ſevero, rigido, eſatto.

Gericht halten / tener giudicio ò ragione.

am (im) zu Gericht ſitzen/ ſeder' in giudicio.

im Gericht vorſitzen / dem Gericht vorſtehen/ der Oberſte im Gericht ſeyn/ preſidere in giudicio, havervi l'ufficio ò la carica di preſidente.

an ein höhers Gericht appelliren / appellarſi ad un giudicio ſuperiore.

bey Gericht/ in giudicio, alla ragione giuſtitia.

durchs Gericht gehen / paſſare per il giudicio, per la ragione.

auſſer dem Gericht / fuori del giudicio.

was auſſer dem Gericht gehandelt wird/ ſtra-giudiciale.

es gehet hier gar ſcharff im Gerichte/ ſi fà qui rigoroſa giuſtitia, vici è una ſtretta, ſevera giuſtitia, ſtretta ragione.

ins Gericht gehen/ tretten mit einem: gehe nicht ins Gericht mit deinem Knecht! entrare in (venire à) giudicio con uno: non venir' à giudicio col tuo ſervitore. Pſ. 143. 2.

einen mit Gericht ſperren/ ſerrare cioè interdire colla giuſtitia cioè ſerrare e bollare (ſigillare) porte, caſſe e forzieri poè autorità publica, per debiti ò altro.

einen vor Gericht anklagen/ accuſare uno dinanzi ò davanti alla giuſtitia.

vor (für) Gericht beruffen/ geladen/ citirt/ gefodert/ geboten werden/ eſſer chiamato, citato à giudicio ò richieſto in giudicio ò dinanzi alla giuſtitia ò avanti i giudicio.

vor (bey) Gericht erſcheinen / kommen/ comparire, preſentarſi, venire, à ò in giudicio &c.

einen vor Gericht führen/ ſtellen/ menare, condurre, preſentare uno dinanzi alla ragione.

ſich vor Gericht verantworten / vor Gericht reden/ antworten/ difenderſi, giuſtificarſi, orare, parlare, riſpondere in giudicio &c.

vor Gericht ſtehen (vorſtehen) vor Gericht kommen ò tretten mit jemand/ ſtar' à ragione ò dinanzi i giudici, it. venir à giudicio con uno.

eine Sache vor Gericht bringen/ vorbringen/ portare, proporre, riferire una cauſa nel giudicio.

einen ins Gericht ziehen/ trarr', ſtrascinar' un reo nel giudicio &c.

vor Gericht zancken/ hadern/ ſtreiten/ litigare, combattere, contendere, diſputare dinanzi i giudici.

dem Gericht verfallen ſeyn / eſſer ſcaduto alla giuſtitia, al fiſco; eſſere confiſcato.

im Gericht losſprechen/ verdammen/ aſſolvere, condannare in giudicio.

das Gericht ſitzt heut / hoggi ſi fà ſeſſione [in giudicio &c.]

die Gerichte ſeynd beyſammen/ li giudici ſi ſono ò ſtanno radunati.

die Gerichte um Hülff anruffen/ invocare, implorare, richiamare i giudici; richiamarſi, richiedere aiuto alla ragione, alla giuſtitia.

Weltliches Gericht/ foro, giuſtitia civile.

Geiſtliches Gericht/ Kirchen-gericht/ foro &c. eccleſiaſtico.

Gericht/ Hoch-gericht / Giudicio cioè [in term. honeſto] Forca, Patibolo. *V.* Galgen.

§ ein Hoch-gericht bauen / aufbauen/ drizzare, alzare una forca.

den Kopf eines Ubelthäters auf's Hochgericht ſtecken/ poner la teſta d' un maltattore in cima delle forche.

—gericht/ in Compoſ. poſtpoſ. di Soggetto; per eſemp.

§ Appellations-gericht/ giudicio, cioè camera, corte, tribunale di appellatione ò di cauſe appellate.

Bauren-gericht/ giudicio contadino, camera del contadino.

Blut-gericht/ Ban-(Pan-) gericht/ Zent-gericht/ Maleſiz ò Hals-gericht/ giudicio criminale ò di ſangue.

Burgerlich Gericht/ giudicio civile.

Cammer-gericht/ Kayſer-gericht/ giudicio camerale, it. camera imperiale.

Ehe-gericht/ giudicio, camera, tribunale di cauſe matrimoniali.

Hals-gericht ꝛc. V. Blutgericht ꝛc.

Hof-gericht/ giudicio aulico ò di corte.

Ketzer-gericht/ tribunale dell'inquiſitione; il ſanto ufficio, il ſanto tribunale.

Kriegs-gericht / giudicio militare. v. Recht.

Land-gericht/ giudicio ò camera provinciale.

Ober-gericht/ giudicio ſourano ò ſupremo.

Rug-gericht/ giudicio, tribunale &c. in cauſe ò attioni di ingiurie &c.

Stadt-gericht / giudicio, tribunale cittadino.

Unter-gericht/ giuditio inferiore.

Wayſen-gericht / giuditio, camera nelle cauſe pupillari ò tutelari. V. Vormund ꝛc.

Gerichts-ò Gericht-arm/ m. Braccio cioè Podeſtà. Autorità. Forza o Giuriſdittione giudiciale, it. Braccio ſecolare.

Gerichts-beamter / m. **Gerichts-perſon** / f. Ufficiale, Miniſtro Perſona della giuſtitia ; Curiale, Huomo di palazzo, come Aſſeſore, Conſigliere, Auvocato, Procuratore, Sollecitatore &c.

Gerichts-bett / n. Letto di giuſtitia.

Gerichts-bote / **Gerichts-knecht** / **Gerichts-diener** / m. Meſſaggiere, Fante, Curſore di palazzo.

Gerichts-brauch / **Gerichts-gewonheit** / Coſtume forenſe, Uſanza della giuſtitia.

Gerichts-buch / n. Protocollo giudiciale.

Gerichts-kammer / f. **Gerichts-hauß** / n. ò **hof** / m. **Gerichts-ſtube** / f. Camera, Corte, Caſa di giuſtitia.

Gerichts-eyd / m. Giuramento preſtato alla giuſtitia ò giudiciale.

Gerichts-ferien ò **Vacantzen** / Ferie ò Vacanze del tribunale ò di palazzo.

Gerichts-forderung / **Gerichts-tagung** ò **Gerichts-heiſchung** / f. Citatione, Chiama avanti la giuſtitia.

Gerichts-gebühr / **Gerichts-tax** / f. Dritto ò Dritti Taſſa, Sportule che ſi paga à gli ufficiali della giuſtitia. *V.* **Gerichts-koſten.**

Gerichts-geſchäffte / **Gerichts-händel** / **Gerichts-ſachen** / Affari, Impicci, Attioni, Proceſſi, Corſi giudiciali, curiali ò di palazzo.

§ ſeltzame Gerichtshändel / affari, it. auventure ò occorrenze ſtravaganti nel piatire dinanzi i giudici.

Gerichts-gräntze / f. Confini, Termini della giuriſditione territoriale.

Gerichts-handel / m. **Gerichts-ſache** / f. Attione, Lite, Proceſſo, Piato, Cauſa, Affare giuditiale. *V.* **Rechts-**

§ einen Gerichtshandel mit einem vornehmen / entrar' in attione, in proceſſo, in lite con uno.

einen Gerichtshandel auffſchieben / prolongare, differire un' attione.

Gerichts-herr / **Gerichts-beyſitzer** / **Gerichts-raht** / Aſſeſſore, Conſigliere della giuſtitia.

Gerichts-hof / m. **Gerichts-kammer** / f. **Gerichts-hauß** / n. Corte, Caſa Palazzo, Camera [di giuſtitia] Tribunale.

Gerichts-koſten / Speſe fatte ò da farſi per proſeguire la lite &c.

Gerichts-lauff / m. Corſo, Ordine, Proceſſo, Metodo, Stile giudiciale.

Gerichts-placker / **Gerichts-quäler** / m. Elattore, Sollecitatore, Pelacane curiale, Pelaruolo di palazzo.

Gerichts-ſache ꝛc. *V.* **Gerichts-handel** / it. **Gerichts-geſchäffte** ꝛc.

Gerichts-ſchöpfe / Scabino, Aſſeſſore, it. Auditore, Eſaminatore di palazzo.

Gerichts-ſchrancken / Barriere del conſeſſo giudiciale.

Gerichts-ſchreiber / m. Scrivano, Scriba, it. Notaro di palazzo ò curiale.

Gerichts-ſchreyer / m. Auvocatuccio ò Procuratoruccio gridatore e rabbioſo. Lat. Rabula. Gall. Chicaneur. *V.* **Gerichts-placker** ꝛc.

Gerichts-ſchrifften / **Gerichts-briefe** / Atti, Regiſtri, Archivi, Scritture, Carte giudiciali.

Gerichts-ſtab / m. Baſtone ò Bacchetta da giudice ò pretore [ſimbolo della di lui autorità.]

Gerichts-ſtadt / f. Città dove ci è corte, parlamento ò foro di giuſtitia.

Gerichts-ſtätte / **Gerichts-berg** / **Gerichts-hügel** / m. Luogo elevato dove ſi fà giuſtitia ò eſecutione à morte *V.* **Richt-** ꝛc.

Gerichts-ſtylus / m. **Gerichts-ſchreib-art** / f. Stile della curia ò curiale ò di palazzo.

Gerichts-ſtrafe / f. Pena, Multa, Caſtigo giudiciale ò per ſentenza del giudice.

Gerichts-ſtreit / **Gerichts-zanck** / m. Piato cioè Lite, Contela giudiciale ò forenſe.

Gerichts-ſtul / m. Tribunale. *V.* **Richter-** ꝛc.

Gerichts-tafel / f. **Gerichts-tiſch** / m. Tavola, Tapete di giuſtitia.

Gerichts-tag / m. Giorno di palazzo ò di ſeſſione, it. del giudicio eſtremo.

Gerichts-tax ꝛc. *V.* **Gerichts-gebühr** ꝛc.

Gerichts-wort / n. Termine, Voce curiale, di palazzo.

Gerichts-ziel / m. **Gerichts-termin** / n. Termine perentorio, poſto dal giudice.

Gerichts-zwang / m. Podeſtà giuriſditionale, it. Giuriſditione, it. Jus territoriale,

§ durch Gerichts-zwang / per via di giuſtitia.

Gerichtlich / Adj. Giudiciale, Ciò che ſi fa, tratta &c in ò dentro il giudicio ò giudicialmente, per ſentenza del giudice ò per via di ragione e di giuſtitia.

§ gerichtliche Hülffe ſuchen / anlangen / cercare, implorare l'aiuto (ſoccorſo) giudiciale ; ricorrere alla giuſtitia. v. Recht.

gerichtlicher Ausſpruch / gerichtliche Erkäntnis / ſentenza, prononciato deciſo del giudice.

gerichtlicher Befehl / ordine, commando del giudice.

gerichtlicher Beſcheid / Verlaß ò Schluß / decreto, arreſto, reſcritto giudiciale.

gerichtliches Bekäntnis / gerichtliche Auſſage ꝛc. confeſſione, depoſitione &c. giudiciale ò avanti il giudice.

gerichtliches Unterpfand / hipoteca giudiciale.

gerichtliche Handlung / proceſſo giudiciale.

auſſer-gerichtlich : auſſer-gerichtliches Bekäntnis / auſſer-gerichtlicher Vertrag ò Vergleich / ſtra-giudiciale: confeſſione ſtragiudiciale; accordo, compoſitione, trasattione, aggiuſtamento, conventione ſtra-giudiciale ò privata.

Ge-richtlich / Adv. Giudicialmente, Per via di giuſtitia e ragione, Per ſentenza del giudice, Per mezo di proceſſo e lite.

§ jemand gerichtlich anklagen ꝛc. accuſare &c. uno dinanzi il giudice.

eine Sache gerichtlich handeln / ſuchen / ſie gerichtlich ausführen / dibatter', cercar', proſeguir' una cauſa per via di ragione ò di giuſtitia.

gerichtlich wider jemand verfahren / handeln / procediren / agiren / procedere, agire contro alcuno giudicialmente, attionario dinanzi la giuſtitia.

einem etwas gerichtlich zuerkennen / aggiudicare qualche coſa ad uno per decreto ò ſentenza.

einem etwas gerichtlich ab-erkennen / ab-

abgiudicare qualche coſa ad uno per decreto.

Verba Compoſita.

Aus-richten / los-richten / frey- ò redlich richten (ſich) Giuſtitiare (un carnefice publico) tanto numero di malfattori che giuſta le leggi imperiali, quello ceſſa d' eſſer' infame, come era avanti.

Fehl-richten / mis-richten / Giuſtitiare, Eſeguire à morte, mà in fallo; fallare il colpo mortale.

Hinrichten / [quaſi l' iſteſſo ch'il ſemplice] Dar' il ſupplicio, met. Rouinare, Conſumare, Guaſtare, Dar' il guaſto. *V.* **Richten / it. Verderben. Verwüſten ꝛc.**

§ **einen hinrichten laſſen /** far giuſtitiar' uno, farlo morire per la mano del carnefice.

die Pferde ꝛc. hinrichten / rouinare, ammazzare, conſumare, ſtrapazzare i cavalli.

die Soldaten ꝛc. hinrichten / ſacrificare, mandar' a macello, menar' alla beccaria i ſoldati, cioè commandargli ſenza prudenza ò diſcernimento.

ſeine Sache hinrichten / guaſtare, perdere, diſſipare, it. ſcialacquare &c. una coſa, darle il guaſto.

ſeine Kleider / ſein Weis-gerät ꝛc. liederlich hinrichten / guaſtare &c. perdere, conſumare, ſlogorare i ſuoi habiti, la ſua biancheria malamente e ſenza riguardo ù riſparmio.

Hin-gerichtet / Giuſtitiato &c. it. Rouinato &c.

§ **er iſt mit dem Schwert / Strang / Rad ꝛc. hingerichtet worden /** egli è ſtato giuſtitiato &c. colla ſpada, col capeſtro, colla ruota &c. egli è ſtato decapitato, impiccato, ruotato &c.

er hat alles hingericht / egli hà diſſipato &c. ogni coſa.

Hin-richtung / ſ. Giuſtitia, Eſecutione che ſi fà per mano del boia, it. Diſſipatione, Guaſto &c.

Rieb ꝛc. *V.* **Rippe ꝛc.**

Riech.

Riechen / [Verb. irreg. (vel regul.) da **rauchen** / fumare, Inflex. Vid. Gram. pag. 242.] Sentire, it. Tentare, Odorare, Annaſare. Lat. Olere, Olfacere. *V.* **Schmecken ꝛc.**

Nota. In lingua tedeſca non vi è ch' un ſolo Verbo, che dinota e il fiutare, odorare e ſentire attivo, e il ſentire, olezzare, it. puzzare neutro; e il ſapere, venire, ſpirar' odore imperſonale o neutr. imperſonale. Vid. Sentire, Fiutare, Odorare in Lexic. Ital-tedesco.

§ **etwas riechen /** ſentire &c. qualche coſa, met. accorgerſene, haverne vento.

etwas gutes / etwas garſtigs riechen / ſentir' un buono ò un cattivo odore, ſentir' odore ò puzzorè.

der Hund reucht die Spur / il cane ſente la traccia (l' orma) egli è ſagace.

den Braten riechen / ſentire l' arroſto, met. ſcorgere il (accorgerſi dell') ingano, ſubodorare la trama ò la furberia.

wol riechen können / ſcharf riechen / haver l' odorato fino e ſagace, ſentire da lontano; haver buon naſo,

riechet ein wenig mein Blumenſträußlein / odorate, ſentite, lomb. annaſate un pò queſto mio mazzetto di fiori!

Lunten oder Pulver riechen: er reucht Lunten / ſentire la meccia ò polvere: egli ſente la meccia.

er kan kein Pulver riechen / egli non può ſentire la polvere di cannone; cioè egli è poltrone, codardo, vile non è att' all' armi.

ich rieche etwas / io ſento qualche coſa.

Mäuſe riechen: die Katze reucht Mäuſe / ſentire de' ſorci: la gatta ſente (ſcorge) ſorci, met. egli ſcorge ſcopre il pericolo del tradimento &c.

gute / wolriechende Dinge riechen / odorare, fiutare coſe buone.

ich kan das Ding nicht riechen / io non poſſo ſentire, it. odorare, fiutare tal coſa; io non ne poſſo ſoffrire l' odore.

an / in ò zu etwas riechen / fiutare, odorare, lomb. annaſare qualche coſa con recarſela al naſo ò darvi del naſo.

riechet darzu / fiutatelo, odoratelo.

zum Brod riechen hilft für die Schärfe des Senfs / fiutare il pane ſerve contro l' acrimonia della moſtarda, quando hà dato ad altrui nel naſo.

ich mags nicht riechen / will geſchweigen koſten / io ho ſtomaco di fiutarlo, non che di aſſaggiarlo (guſtarlo.)

ich mag nicht riechen in eure Verſammlung / io non fiutarò ne anche nelle voſtre radunanze. Amos. 5. 21.

was man riechen kan / riechbar / odorabile, coſe odorabile.

ich habs nicht riechen können / daß er da war? io non potevo già odorare ù ſentire col naſo ch' egli ci foſſe?

Riechen / Verb. neutr. e imperſonal. Sentire, Odorare, Olezzare, cioè Spirare, Gettare, Rendere, Dar' odore [buono indifferente ò cattivo] Sapere, Venire &c.

§ **wol / lieblich riechen: es reucht wol / es reucht wie Roſen ꝛc.** ſentire buono: egli ſente buono cioè hà (da) buon odore; è odorifero; egli hà odore di roſe &c. ne viene, sà come di roſe.

das Cafe riecht (reucht) faſt wie gebrandt Brod / il cafè l'odora quaſi di pan brucciato, ò un odore ſimile ò chetira al pan brucciato.

übel riechen / garſtig riechen / olezzare, ſentir triſto, haver triſto, (cattivo) odore, offendere l'odorato, puzzare, putire. V. **Stincken.**

nach (von) etwas riechen / ſentire, ſapere, haver odore di qualche coſa, venirne tal ò tal odore.

die Tiſch- und Bett-tücher rochen nach Spick / le tovaglie ed i lenzuoli ſapevano di ſpica.

dieſes Kleid ꝛc. reucht (riecht) nach Biſem / nach Ambra ꝛc. queſta veſte ſente, sà, hà odore, ſpira un' odore, una fragranza di muſchio, di ambra &c.

ein Ding / ſo gleichſam [faſt / ſchier] nach Biſem ꝛc. roche / una coſa il di cui odore tirava al muſchio &c.

das Meſſer reucht nach Zwibel / queſto coltello ſente di cipolle tagliate.

die Köchin riecht nach der Küche ꝛc. queſta cuciniera sà di cucina &c.

er riecht nach dem Bock / egli sà di becco, di becchigno, di lezzo caprigno, cioè di ſudore.

er reucht ein wenig nach einem Atheiſten ꝛc. egli ſente, sà, pizzica di ateiſta &c.

vom Harniſch ꝛc. riechen: er reucht gern von Harniſch ꝛc. ſentire, ſapere di corazza: egli ama di ſapere di corazza, cioè egli ſi diletta della profeſſione di guerriere e ſoldato [ſi può applicare, mutando l' oggetto ad altri impieghi.]

es riechet bey ihnen alles nach Andacht / ogni coſa ſpira di divotione da loro.

Riechen / Sentire, cioè Putire, Puzzare, Fetére, Rancire, Vietire, Stanzire, Stantire. *V.* **Stincken, Garſtig ꝛc.**

§ **das Fleiſch reucht ſchon / fängt an zu riechen /** queſta carne ſente (pute, puzza, fete &c.) già; ella comincia à ſentire; hà del vieto. V. **Blätteln, Schmuttern ꝛc.**

Riechend / Adj. Sentente [ſolo non hà uſo che per puzzolente rancio, vieto, ſtancio &c. un poco ò aſſai.]

§ riechendes Fleiſch ꝛc. carne &c. che puzza un poco.
riechender Speck/ riechende Butter ꝛc. lardo rancio, butiro vieto, forte. V. Starck. Garſtig ꝛc.
riechender Fiſch/ peſce ſtantio.
riechendes Ey/ uovo ſtantio ò ſtantivo.
wolriechend/ odorifero, fragrante, odoroſo, odorato.
wolriechende Sachen/ Kräuter ꝛc. coſe, herbe odorifere, odorate.
wolriechende Handſchuh ꝛc. guanti &c. perfumati.
wolriechende Bett-tücher/ wolriechendes Weis-geräte ꝛc. lenzuoli odoriferi ò profumate, biancheria odorifera.
übel- ò garſtig riechend/ puzzolente, fetente, fetido &c. v. Stinckend.
ein übel-riechendes Kraut ꝛc. herba &c. fetida.

Un-riechend/ Senza odore buono ò cattivo. Lat. Inodorus. *V.* Geruch-los ꝛc.

§ unriechende Blumen ꝛc. fiori &c. che non hanno odor veruno.

Ge-rochen/ Sentito, it. Fiutato, Odorato &c.

§ er hats gerochen/ egli l'hà ſentito &c. er hat den Braten ſchon gerochen/ egli hà ſentito il roſto, egli ne hà già il ſentore, l'odore, vento &c.

Rieche/ f. [voce rara] Mazzetto di fiori. *V.* Strauß ꝛc. Blum ꝛc.

Riechung/ f. Odoramento, Fiutamento (Fiuto.)

Geruch/ Ruch/ m. Sentore, Odore, it. Odorato. *V.* infra.

§ ein guter/ anmutiger/ lieblicher Geruch/ odore buono, grato, ſoave, fragrante.
zu ſüſſem Geruch dem HERRN/ per un ſoave odore del Signore. Exod. 29. 25.
ein übler/ garſtiger/ unannehmlicher/ unlieblicher/ abſcheulicher Geruch/ un odore cattivo, triſto, ingrato, ſtomachevole, abbominevole. v. Stincken.
ein ſtarcker Geruch/ un odor forte, penetrante, acuto, vivo.
ein fauler Geruch/ un odor putrido, corrotto, marcio, marcioſo.
ein blichter Geruch/ un odor oglioſo.
ein ſaurer Geruch/ un odor agro, aceroſo &c.
ein ſchmirckelender Geruch/ un odor di graſſo, rancio ò vieto.
ein fiſchlender/ fiſchelender Geruch/ un odor di peſce morto ò ſtantio.
ein böcklender Geruch/ un odor lezzoſo; lezzo.
ein feuchter Erden- ò gräbelender Geruch/ odor uliginoſo, marazzoſo, pozzangheroſo, pantanoſo.
einen Geruch von ſich geben/ rendere, dar' odore.
einen Geruch haben/ haver' odore.
den Geruch von etwas haben/ haver l' odore, il ſentore, cioè la notitia di qualche coſa, eſſerſene accorto &c.
einen Geruch machen/ far' eccitare un'odore. v. Rauch.
keinen Geruch haben/ non haver odore verumo.
den ſchlimmen Geruch von etwas einnehmen müſſen/ dover ſoffrir l' odore cattivo, cioè il puzzore di qualche coſa.
der Geruch vergehet/ iſt vergangen/ l' odore paſſa, è paſſato.
der Sinn des Geruchs ò der Geruch/ il ſenſo dell' odorato.
einen ſcharffen/ guten Geruch haben/ haver l' odorato buono, acuto, ſagace, ſottile. v. Naſe.
den Geruch verloren haben/ haver perduto l odorato, haver otturato, ottuſo il ſenſo dell' odorato.
in einem guten Geruch ſeyn/ eſſer' in buon odore, cioè fama, riputatione, concetto.
einen üblen Geruch haben/ haver cattivo odore, cioè eſſer' in cattivo, infame concetto.
ein guter Geruch CHRISTI ſeyn/ eſſer buon'odore di Chriſto, cioè viver da criſtiano con dar buon e fruttuoſo eſempio di ſe à gli altri.

-geruch/ Odore, in Compos. poſtpoſ. di Soggetto; per eſemp.

§ Biſem-geruch/ odor di muſchio.
Roſen-geruch/ odor di roſe.
Balſam-geruch/ odor di balſami, eſſenze &c.
Blumen-geruch/ odor di fiori.
Honig- ò Wax-geruch/ odor di miele e di cera.
Speiſen-geruch/ Braten-geruch/ nidore, profumo, fumo, vapore delle vivande cotte e ſimili.
§ ſimili.

—geruch/ Puzza, Puzzore, it. Odor indifferente, in Compos. poſtpoſ. come Soggetto, per eſ. *V* Geſtanck ꝛc.

§ Eſſig-geruch/ odor agro di aceto, aceroſo.
Farb-geruch/ puzza de' colori fia di pittore ò di tintore.
Käß-geruch/ odore, it. puzzor di formaggio.
Küchen-geruch/ puzzor di cucina.
Kupfer-geruch/ Meſſing-geruch/ odor forte di rami e ottoni.
Leder-geruch/ Felle-geruch/ puzzor di corami, pellami.
Oel-geruch/ odor, puzzor d' oglio, oglioſo.
Pech-geruch/ odor di pece ò di ſragghia.
Schmier-/ Fett-geruch/ puzza di graſſo ò di untume rancio.
Stall-geruch/ Vieh-geruch/ puzzor di ſtalla, di beſtiami.
Strümpf-geruch/ puzzore di calcette cioè di piedi ſudati.
Todten-geruch/ odor, puzzor corrotto di corpo ò cadavero morto.

Geruch-los/ Adj. Senza odore, it. Ciò che hà perduto l'odorato.

§ geruchloſe Dinge/ coſe che non hanno odore, coſe inodore.

Ge-rüchlein/ n. Odoretto, Odoruccio.

§ es kam mir ein liebliches Gerüchlein in die Naſe/ un odoretto leggiadro mi diè del naſo. Calder. Mora Comed.

Verba Compoſita.

An-riechen/ darzu-riechen/ Fiutare, Odorare, Annaſare, Dar del naſo. *V.* Anſchnauben. Anſchmecken ꝛc.

§ der Hund riechet die Hündin an/ il cane fiuta, ammuſa la cagna. v. Beriechen ꝛc.
du ſolt mir nicht einmahl darzuriechen/ tu non mela fiuterai manco, cioè non goderai da me alcun favore.
etwas einmahl oder etlich anriechen/ dar'una ò due fiutate a qualche coſa.
der Braten reucht mich ſo lieblich an/ daß mich ſchier lüſtert/ l'odor di quell'arroſto mi dà ſi leggiadramente nel naſo, che mene viene quaſi voglia di mangiarne.

An-gerochen/ Fiutato, Annaſato &c.
An-riechung/ f. Fiutamento &c.
Aus-riechen/ Sfiatare, Spirare, Svanire, Svaporare, Sfumare. *V.* Verriechen ꝛc.

§ der Wein/ das Bier ꝛc. reucht aus/ wann das Geſchirr unbedeckt bleibet/ il vino, la birra ſfiata &c. quando il vaſo ſene ſtà aperto.

Aus-gerochen/ Sfiatato, Svanito &c.
Be-riechen/ [quaſi l'iſteſſo che anriechen] Fiutare, Fiuteggiare ben bene &c. d' ogni intorno.

§ eines ſein Maul beriechen/ ob er Wein getruncken/ fiutare ad uno in bocca per ſentire ſe hà bevuto vino.
der Bär beroche die Naſe/ den Mund/ und die Ohren deſſen/ der da lage/ l'orſo fiutava e rifiutava (fiuteggiava) il naſo, la bocca, e le orecchie di chi giacea. Fav. di Eſop.

Be-rochen/ Fiutato &c.

Be-riechung/ſ. Fiuteggiamento &c.
Durch-riechen/ Penetrare l'odore, Empire d'odore &c.
§ der Balſam durchroche das gantze Zimmer/ il balſamo odorava, ſi faceva ſentire per, ò profumava tutta la ſtanza, l'odore il profumo ne empiva tutto l'appartamento.
Uber-riechen/ Sentire, Render' odore in eccellenza & ſopra altro.
§ der Geruch JESU überriechet Biſem und Ambra / l'odore, la fragranza ſpirituale di Gieſù ſorpaſſa quello del muſchio e dell' ambra.
Ver-riechen/ Sfiatare, Svanire, Sfumare, Svaporare, Evaporare. *V.* Aus-riechen.
§ der Wein ꝛc. verriecht/ wann das Geſchirr lang offen ſtehet/ il vino &c. svaniſce, sfiata &c. quando il vaſo nè ſta lungo tempo aperto.
Ver-rochen/ Sfiatato, Sfumato, Svanito &c.
§ verrochener Wein/ verrochener Eſſig ꝛc. vino, aceto &c. svanito &c. vappa, cerboneca, vin cercone.
Rieh ꝛc. *V.* Riet ꝛc.

Rieg.

Riegel/ Rigel/ m. [da regen ò rucken/ movere, smovere] Chiaviſtello, Peſſio, Stanga da uſcio, it. Catenaccio. Lat. Peſſulus, Obex. *V.* Grendel ꝛc.
§ den Riegel vorſchieben/ vorſchieſſen/ vorſtoſſen/ metter' porre il chiaviſtello, la ſtanga &c. ſerrare, chiudere [la porta] a chiaviſtello; ſtangare la porta.
den Riegel küſſen/ bacciar' il chiaviſtello, cioè andarſene fuori d'una caſa, per eſſerne ſcacciato per giammai.
einem einen Riegel ſchieſſen ò ſchieben/ ſtangare, ſtangheggiar' uno cioè tenerlo ſtretto e in diſciplina per impedirlo dal far male.
ich will dir einen Riegel vorſchieben/ ſchieſſen/ io ti ſtangaro bene; io tici farò ſtare. Gall. je t'en empecheray bien.
den Riegel zernagen/ in Riegel beiſſen/ roder' i chiaviſtelli ò mangiar' i catenacci cioè eſſer tutto arrabbiato di colera & di brama di vendetta.
doppelte Riegel vorſchieben / raddoppiare la ſtanga, met. ſtare più cauto del ſolito, cuſtodirſi con più precautione. Gall. prendre garde à ſoy de plus pres.
Thür-riegel/ idem.
groſſer Holtz- ò Baum-riegel/ Thorriegel/ Riegel-baum/ barra, sbarra, ſtanga di legno da ſtangare l'uſcio. *V.* Riegel-baum.
Schnell- ò Klinck-riegel/ ſaliscendo, ſaliscendolo. *V.* Schnalle.
Behalter-riegel/ sbarra da commeſſo ò da commeſſura per eſ. d' un armaro doppio.
*Hell-riegel/ chiaviſtello dell'inferno [così per diſprezzo ſi ingiuria una vecchia brutta, gridatrice, ſtrega, verſiera e ribalda; inſinuando, che ſtà già, per così dire dinázi la porta dell' inferno (che miglior albergo non le conviene) mà ch'il diavolo non la vuol laſciar' entrare; di paura che non lo metta ſotta-ſopra (in ſcompiglio) e ch'egli, per auventura non reſti svergognato, comparendovi un ſoggetto cento volte peggiore di lui.]

Riegelein/ Rieglein/ n. Chiaviſtellino, Chiaviſtelletto, Stanghetta.
Riegeln/ Verb. [di poco uſo è il ſemplice, mà non già li

Verb. Compoſ.

Auf-riegeln/ ent-riegeln/ Aprire la porta levando ò alzando il chiaviſtello.
§ die Thür aufriegeln/ idem.
Ver-riegeln/ zu-riegeln/ Stangare, Barrare, Sbarrare, Incatenacciare.
§ die Thür ꝛc. verriegeln/ ſerrare, chiuder la porta a chiavelliſto; ſtangare la porta.
*die Thür mit dem Beſem verriegeln/ ſich nur zum Schein für Unzucht hüten/ ſtangar l'uſcio colla granata [ſi dice delle donzelle luſſurioſe, che fanno l' honeſte.]
Ver-riegelt/ zu-geriegelt/ Stangato, Sbarrato, Serrato a ſtanga &c.
§ die Thür iſt von innen verriegelt / la porta è ſtangata &c. per di dentro, ci è la ſtanga, la sbarra.
Ver-riegelung / Zu-riegelung / ſ. Stangamento, Sbarramento d'una porta.

Riem.

Riem/ Rieme ò Riemen/ plur. Coreggia, Stringa (Strenga) di cuoio. Lat. Lorum, Corrigia.
§ lederer Riem/ idem, ò ſtringa di cuoio.
breiter Riem/ ſtriscia, liſta ò coreggia larga.
Riemen ſchneiden / tagliar coreggie.
aus anderer Leute Leder iſt gut Riemen ſchneiden! ò ſchneidet man breite Riemen/ dal corame d'altrui ſà buono tagliar coreggie ò ſi taglia le coreggie larghe.
eine Haut zu Riemen ſchneiden/ far ò tagliar correggie da una pelle, tagliarla in correggie ò ſtriscie.
den Riemen dähnen/ ausdähnen/ tirare, ſtendere la coreggia, met. peteggiare &c. it. eſſer liberale, it. eſſer diſteſo nelle chiacchere.
Riemen aus einem ſchneiden/ tagliar coreggie da uno, met. ſtratiarlo, martoriarlo con crudeltà horribile.
einen mit Riemen binden/ anbinden/ legare, attaccare uno con coreggie.
mit Riemen peitſchen/ ſcoreggiare uno, dargli delle ſcoreggiate ò ſcuriate. *V.* Peitſchen ꝛc.
Band- ò Bind-riemen/ coreggia da legare ò ſtringa, coreggiuolo. Ved. Riemlein.
wann es an die Bindriemen gehet/ quando ella viene alli coreggiuoli, cioè all'eſtremità; nell'eſtrema neceſsità cioè nell'agone, al capezzale, al punto, nell'articolo.
Bruſt-riemen/ petrorale del cavallo.
Bügel- ò Steig-riemen/ ſtaffile, coreggia da ſtaffa.
Flegel-riem/ coreggiato, coreggiale [da batti-grano.]
Fleiſchriem: ein ausgekernter Riem/ una ſtriscia, lembata, ſtrata di carne ſenza oſſo.
Folter-riemen / coreggie, corda colla da tormentare ò torturare.
Gurt-riemen/ cinghia da cavallo.
Gurtel-riem/ cinturone, cinta, cintura di cuoio.
Heng-riem/ pendone, pendaglio.
Joch-riemen/ coreggie da attaccar' il cuoio.
Knie-riemen / garrettiere, ligaccie, cintolini da gambe.
Kutſchen-riemen / cinghi di carozza.
Leit-riem/ guinzaglio, laccio da levriere.
Neſſel-riem/ ſtrenga, ſtringa di cuoio.
Peitſch-riem/ Geiſſel/ ſcoreggia, ſcuriata, ſtaffile, frulla. *V.* Peitſche.
Sattel-riemen/ coreggie da ſella.
Schwang- ò Schwingriemen/ ſtriscie ò coreggie che tengono la caſſa della carrozza dall' uno e l'altro lato in iſtato à finche alle ſcoſſe non ſi roverſci.
Schwantz-riem / After-riem / groppiera, codale, ſtraccale, ſotto-coda, poſola, poſoliere del cavallo.
Schuh-riemen/ coreggie, coreggiuole da ſcarpe.
Spann-riem/ Schuſter-riem / Kuiriem/ coreggia da calzolaio.
Sprung-riem/ camarro, camarrone.
Stiefel-riemen/ ſtroppi, tiranti da ſtivali.
Trag-riemen/ coreggie da portar' un ceſto, zerlo &c.

Riem-loch/ n. Foro, Punto di coreggia. *V.* Loch.

Riem-nadel/ ſ. Riemen-ſtift/ m. Puntale di coreggia ò di ſtringa.

Riem-rincke / Riem-ſchnalle / ſ. Fibbia di coreggia.

Riemen-ſchneider / Riemer / m. Coreggiaio, Stringaio, Cinturaio.

Riemlein/ n. Coreggiuola, Coreggiuolo, Coreggina, Coreggino Stringhetta.

Riem/ Rem/ m. [Voc. ant. ted. mà hoggidì ſiam.] Remo da vogare. Lat. Remus. *V.* Ruder ꝛc.

Rieſ.

Rieſe/ m Rieſen/ plur. [dall'antic. Rek/ che dinotava lo ſteſſo. degenerato in Reſ e Riß; ò forſe dall'Ingleſ. to riſe, to riſe op, levarſi] Gigante. Lat. Gigas.

§ ein groſſer ungeheurer Rieſe/ un gigante di ſtatura, taglia prodigioſa e coloſſea.

zur Zeit/ da die Rieſen waren/ al tempo de' giganti.

Rieſen-art/ ſ. Rieſen-geſchlecht/ n. Razza, Progenie, Schiatta gigantesca.

Rieſen-bein ꝛc. Gamba, it. Oſſo di qualche gigante.

Rieſen berg/ m. Rieſen-gebürge/ n. Monte, Montagna habitata anticamente da giganti.

Rieſen-bild/ n. Roland/ Statua di gigante, it. gigantesca; Coloſſo, Orlando.

Rieſen-land/ n. Paeſe de' giganti.

Rieſen-länge/ Rieſen-geſtalt/ ſ. Statura, Altezza, Taglia gigantesca ò coloſſea.

§ zu einer Rieſenlänge aufwachſen/ ingigantire.

Rieſen-ſtärcke/ Rieſen-krafft/ ſ. Forza, Lena gigantesca, Robuſtezza, Nerbo da gigante.

Rieſen-haft/ Adj. Gigantesco, Gigante. Da gigante.

§ eine Rieſenhafte Länge/ ſtatura, taglia altezza, gigantesca.

ſich rieſenhaft thürnen ò aufbäumen/ ſtar ſu'l gigante; giganteggiarſi, torreggiarſi.

Rieſin/ ſ. Gigantessa, Giganta, Orlanda.

Rieſen/ riſen/ it. reiſen/ [Verb. finto dal ſuono ò da raſſeln] Cascare, Colare à grani e con uno ſtrepituccio come chi vuota poc' a poco uno ſtaio di grano; Granicchiare, Cricchiare, Crepolare crepando come fà la brina gelata, ghiaia ò labbione groſſo.

Rieſend/ Caſcante, Colante con tal ſuono.

§ der rieſende Metzen/ lo ſtaio colante ò crepolante, met. Monaſterio in Auſtria, ſi ricco in grani che ne havrebbe da poter verſare (mà nel ſudetto modo) de' ſtai pieni giorno e notte per lo ſpatio d'un anno intiero.

Rieſ-/ Riß- it. Reiß-uhr/ ſ. Horologio, (Horiuolo) da ſabbione, da arena ò da polvere, Polverino, Sabbietto.

Rieſ ò Reiß-uhr-macher/ m. Horiuolaio da ſabbione, Maeſtro di ſabbietti.

Rieſ ò Reiß-uhr-ſand/ m. Sabbione ò Arena, da farne horiuoli da polvere.

Ge-rieſen/ Caſcato, Colato in tal maniera.

Rieſelen/ riſelen / da rieſen/ [Verb. dimin. ò frequ. come a grani] Cascare, Colare dolcemente, Grandinare minuto ò Brinare groſſo e gelato, it. Piovignare con mescuglio di tal grandinella, it. Mormorare, Zampillare.

§ es rieſelt/ egli grandina e piovigna minuto ò brina [groſſo e gelato.]

Geriеſel/ Geriеſe/ das Rieſeln/ n. Eſſo grandinare ò piovignare minuto, it. Polenta, Crulca ò Ghiara groſſa. *V.* Gries. Grätz. Gruſch ꝛc.

Rieſel-regen/ m. Grandinella minuta, Brina gelata, it. Piovicella miſta di grandine minuta ò brina gelata. *V.* ſeq.

Rieſſel/ idem, it. Lentigine, Lenticchia, Broffole nel viſo.

§ voller Rieſſeln im Geſicht/ pieno di lentigini viſo, lentiginoſo, broffoluto nel viſo.

Rieſſelicht/ Adj. idem, cioè Lentiginoſo &c.

§ ein rieſſelicht Geſicht ꝛc. viſo &c. lentiginoſo, broffoluto.

Riet.

Riet/ Ried/ Reit/ n. [Voc. rara e hoggidì più ſiam. che tedesca alta] Canna, Giunco. Lat. Arundo. *V.* Rohr.

§ ein ſpaniſch Riet/ canna di Spagna ò meglio d'India.

Riet-graß/ n. Carice, Cariceo, Carecia, Giunco marino.

§ wo viel Rietgraß wächſt/ cariceto, lat. carectum.

Riet-kolbe/ ſ. Mazzocchio, Mazzaſorda, Tifa, Capocchio, Pannocchio di canna.

Riet-pfeiffe/ ſ. Suffolo o Flautino, it. Zampogna fatta di canna.

Riet-ſchnepfe/ ſ. Beccaccia o Beccaccina acquatica.

Rietticht/ Adj. Gioncoſo, Cannuto, Pieno o coperto di giunchi.

§ rietichter Teich/ ſtagno gioncoſo, coperto di giunchi e canne.

ein rietichter Ort/ wo viel Rietgraß wächſt/ Riet-anger/ cannetto, cannara, giuncaia.

Rif.

Riffen/ riffeln / raffeln / reffeln/ Verb. [corrotto da raffen/ rauffen e reiſſen/ ſtrappare] Maciullare, Gramolare, Scotolare, it. Spinazzare, Pettinare. *V.* Brechen. Hecheln.

§ den Flachs/ den Hanf ꝛc. riffen/ maciullare, gramolare &c. il lino, la cannape &c.

Ge-riffet/ ge-riffelt/ ge-reffelt/ Maciullato, Gramolato, Scotolato.

Riffe/ Riffel/ Reffe/ Raffel/ ſ. Raffe/ it. Riffel- o Raffel-ſcheit/ n. Maciulla, Gramola, Scotola, it. Spinazzo. *V.* Hechel.

Riff/ Raff ꝛc. *V.* Ripps/ Rapps ꝛc.

Rigel ꝛc. *V.* Riegel ꝛc.

Riegeln ꝛc. *V.* Rötteln ꝛc.

Rinck.

Rinck / Rincke / Rinke / m. [da Ring/ annello] Annello con fibbia o da fibbiare, it. Fibbia. Lat. Fibula. *V.* Schnalle/ it. Rincken ꝛc.

§ die Rincken einmachen/ aufmachen/ ſerrar le fibbie; fibbiare, affibbiare, sfibbiare, disfibbiare.

bis an die Rincken der Gurt/ fin'alla fibbiatura (affibbiatura) della cinghia.

Riem-rincke/ fibbia da coreggia.
Schube-rincke/ fibbia da ſcarpe; manubretta.
Rincken-dorn/m Puntale di fibbia, Ardiglione.
Rincklein/ Rinklein/ n. Fibbietta, Fibbiarella.
Rincken e'l Compoſt. zu-rincken/ Fibbiare, Affibbiare, Stringere le fibbie o ferrar con fibbie. *V.* Schnalle.
Ge-rincket/ zu-gerincket/ Fibbiato, Affibbiato &c.

Rind.

Rind/ n. Rind/ Rinder / plur. Bue, Manzo. Lat. Bos. *V.* Ochs.
§ ein junges Rind/ giovenco ò idem.
ein Rind ſchlachten ꝛc. ammazzare &c. un manzo.
ein Stück von einem Rind/ un pezzo di manzo.
Maſt-rind / Weid-rind/ manzo da ingraſſare ò camparecchio.
*viel Rinder un wenig Rinder haben/ haver molti figliuoli e pochi manzi, cioè eſſer povero, e carico di figli.
Rind-fleiſch / n. Carne di manzo (di bue) Manzo, Vaccina.
§ ein gut Stücklein Rindfleiſch/ un buon pezzetto ò pezzotto di manzo ò di vaccina.
Rind-fleiſch-brühe ò Rind-brühe/ f. Brodo di manzo &c.
Rind-fleiſch-fette ò Rind-fette / f. Graſſo di manzo.
Rind-leder/n. Vacchetta ò Corame di vacchetta.
§ roht Moſcovisch Rindleder/ vacchetta [roſſa] di Moſcovia, Bulgaro. *V.* Juchte.
Rind- ò Rinder-ſtall/ m. Stalla da buoi, Bovile.
Rind-ſuppe / Suppa di brodo di manzo.
Rind-viehe/ n. Beſtiame vaccino, Buoi, Armenti, Beſtiame groſſo o da corna.
Rinder-unſchlitt ò Rinder-unſchlicht ò Rinder / n. Sevo, Sebo vaccino.
Rind- o Rinder-weide/ f. Palcolo da buoi o da beſtiame vaccino.
Rind-zung/ f Lingua di manzo.
§ gedörrte Rindzungen / Knackwürſt und dergleichen/ ſalami.
Rindern/Adj. Di manzo. Lat. Bubulus.
§ ein rinderer Braten / un arroſto di manzo.
ein rinderes Fleiſch ꝛc. carne &c. di manzo.
was für Fleiſch wollet ihr/ ein kälberes oder ein rinderes? Reſp. gebt mir ein rinderes/ che carne volete di vitello ò di manzo? Reſp. datemi di quella di manzo.

Rind/Rinde/f. [da Rand/ margine, orlo] Scorza, Corteccia. Lat. Cortex. *V.* Schale.
§ eine harte Rinde haben / havere la ſcorza dura.
Holtz- ò Baum-rinde/ ſcorza d'albero.
die äuſſerliche grobe Rinde eines Baums/ la ſcorza groſſa, ſcorza di fuori d'un albero.
die innerliche / zarte Rinde/ la ſcorza tenera.
die Rinde abſchälen/ levare la ſcorza, ſcorticare, it. pelare. V. Schälen ꝛc.
Brod-rinde/ croſta di pane.
eine Rinde Brods / una croſta cioè un tozzo di pane. V. Kruſt. Rauſt.
die Rinde am Brod abſchneiden/ abſchlagen/ tagliare, abbattere la croſta del pane.
die Rinde am Brod abſchaben/ radere, tritare, tritolare la croſta del pane. Gall. chapeler.
Grind-rinde/ croſta, chiazza, ſchianza; croſta di rogna, tigna ò altro malore. V. Rufe. Raude.
eichene/büchene/tannene/fürene/ birckene/ birnene ꝛc. Rinden/ ſcorze di quercia, di faggio, di abete, di pino, di betola, di peraro &c.
Gerber rinden/ Lohe-rinden/ ſoda da conciar corami; ſummaco.
ein Hemmet haben wie eine birckene ò birnene Rinde/ haver la camiscia [intirizzita] come la ſcorza de betola ò peraro [ſi dice di quelli che patiſcono la gonorrea o altro fluſſo ordinario ò ſtraordinario.]

Rindlein/ n. Scorzarella, Corteccinola, Croſtarella.
§ ein Rindlein Brods/ una croſtarella, cioè un pezzetto, tozzotto di pane.

Rindicht/ Adj. Scorzoſo, Corteccioſo, it. Croſtoſo.
§ rindicht Brod ꝛc. pane &c. croſtoſo.
grob-rindicht/ dick-rindicht/ ciò che hà la ſcorza ò la croſta groſſa e ſpeſſa.
zart-rindicht/ dünn-rindicht/ ciò che hà la ſcorza ò croſta, ſottile, tenera e delicata.
los-rindicht/ ciò che hà la ſcorza ò la croſta ſciolta.
los-rindicht Brod / pane da croſta ſciolta.
doppelt-rindicht/ ciò che hà croſta doppia.

Ring.

Ring/m. Ringe/plur. [corr. da rund/ come vuol alcuno] Anello, Annello, it. Cerchio, it. Giro, Corona. Lat. Annulus, Circulus. *V.* Kreis. Zirckel.
§ einen Ring an ò um etwas machen/ far' un annello, cerchio ò ſtaffone à qualche coſa.
groſſer Ring/ annellone.
einem Bären/Büffel ꝛc. einen Ring in die Naſen thun/ metter'un annello nelle narici d'un orſo ò buffalo per menarlo ſicuro.
an einen Ring anbinden/legare, attaccare ad un annello di ferro ch'è nel muro.
einen Ring ſchlieſſen/ fare, chiuder'un cerchio. V. Kreiß.
Augen-ring/ cerchio dell'occhio.
Becken-ring/ annello da pender'un bacino.
Eyer-ring/ (Eyer-ringel ò Kringel) cerchio, bracciatello fatta di farina bianca con uova; bozzolaio ò buccellato tondo. v. Kringel. Bretzel.
Finger ring/annello da dito, it. ditale. v. Ring ꝛc. infra.
Galgen-ring/ annello da catena d'impiccato.
Keſſel-ring/ manico di caldaia.
Kaſten- ò Laden-ring/ annello da caſſa, armaro, tiratoio &c.
Ketten-ring/ annello da catena.
Klopf-ring an der Thür / annello da tirar la porta, it. annello da picchiare, picchiatoio tondo.
Mauer-ring / annello di ferro in un muro a varii uſi.
Nabe-ring / Rad-ring/ cerchio da boſſolo da ruota. v. Band.
Naſen-ring/ annello, cerchio da narici.
Schlüſſel-ring/annello di chiavi.
Schnallen-ring / annello di fibbia. v. Rincke.
Seulen-ring/ cerchio, tondino della colonna.
Spiel-ring/ Kugel-ring/ annello da palla-maglio.
Stuten-ring/ annello, fibbia da affibbiare la natura d'una giumenta.
Trag-ring/ cercello, torcello, cerchio da portar'in teſta; cercine (cercino) bennola, gonfo.
Turnir- ò Renn-ring/ annello da giostra ò da corſo. v. Ringlein.
Vorhang-ring/ annello da cortina.
Ring um dem Mond/ paraſelena; contra-luna, halone, cioè cerchio giro, attorno alla Luna.
in einen Ring herumlauffen/ correre in giro ò attorno.

Ring/Annello che ſi mette in dito per ornamento.
§ der Braut ꝛc. den Ring geben/ dare, por-

porgere, recare l'annello alla ſpoſa, cioè ſpoſarla ſolennemente.
einen Ring anſtecken / an Finger ſtecken/ metter, poner' un annello in dito.
einen Ring tragen/antragen/ portar' un annello in dito.
den Ring abziehen/ vom Finger ziehen/ tirare, trarre, cavare l'annello.
einem einen Ring ſchencken / far preſente d'un'annello ad uno.
ein güldener ꝛc. Ring/ un annello d' oro &c.
ein ſchöner/köſtlicher Ring/ un bello, ricco, caro annello.
ein Ring mit einem Stein / annello colla pietra (gioia) ò incaſtonato.
ein Ring ohne Stein oder ohne Kaſten/ annello ſenza gioia ò ſenza caſtone, à Venet. vera ò verga. Gall. jouc.
Blend-ring/ annello torto, che sbaglia.
Braut-ò Trau-ring/ annello (vera ò verga) da ſpoſa ò da ſpoſare.
Daumen-ring/ Kugel-ring/ annello groſſo da dito groſſo ſenza gioia.
Demant-ring / annello con diamante.
Doctors-ring / annello da dottore ò dottoreſco.
Drat-ring/ Gelenck-ring/ annello à filo.
Drat-ring/ halb Gold/ halb Silber/ annello à filo, mez' oro, mez'argento. Gall. alliance.
Gedenck-ring/ annello memoriale.
Krampf-ring/ annello della gran beſtia contro il granſo.
Ohr-ring/ annello da orecchie, cioè orecchino.
Ohr-ringe tragen/ portar' orecchini.
Petſchir-ring/Sigel-ring/ annello da ſigillo. Gall. cachet.
Ritter-ring/ annello da cavalliere.
Wappen-ring/ annello da armi.

Ring-finger/ m. Dito annellare ò dove ſi porta l'annello.
Ring-förmig/ rund wie ein Ring/ Annolare.
Ring-futter/ n. **Ring-kaſten**/ m. **Rind-lädlein**/n. **Ring-ſchachtel**/f. Fodero, Stuccio, Caſſettina da annelli.
Ring-kaſten/m. Caſtone, Caſſa d' annello.
Ring-kragen/m. Armacollo, Gorghiera.
Ring-macher/**Ringeler**/m. Annellaio.
Ring-mauer/f. Muro che regge in giro ò che gira una città.
§ die Ring-mauren einreiſſen / atterrare le mura, smantellare, sfiancare, ſcortinare, smurare una città. Ved. Schleiffen.
Ring-uhr/ f. Horiuolo da ſole ſopra un annello, Scioterico annolare.
Ringlein/**Ringel**/ n. Annelletto, it. Annello da gioſtra ò Chintana (Quintana.)
§ Ohr-ringlein/orecchino.
Panzer-ringlein/ annelletti, occhielli, maglie ò magliette, armatura di maglie.
nach dem ò zum Ringel rennen; Ringel-rennen/ correre l'annello ò all' annello (alla chintana.)
das Ringel treffen oder getroffen haben/ toccare, attignere, haver toccato, attinto l'annello.
das ò in das Ringel geſtochen / das Ringel abgeſtochen haben/ haver riportato, tratto giù l' annello.
Ringel-amſel/f. Merlo torquato (collarino.)
Ringel-blum/ Calendola, Cetronella, Fiorrancio, Spola del ſole, Fior d' ogni meſe.
Ringel-finck/ m. Fringhello torquato (collarino.)
Ringel-gedicht/ n. **Ringel-reim**/ **Ringel-verſe**/ Rima, Poeſia, Verſi a ritornello.
Ringel-lauf/m. Corſo in giro, Girandola.
Ringel-rennen/n. Corſo all'annello ò alla chintana, Gioſtra.
§ ein Ringelrennen anſtellen/ halten/ far'una gioſtra.
Ringel-ritt/ m. Cavalcata in giro, cioè Volta di maneggio.
Ringel-taube/f. Colomba torquato cioè Tortorello, it. Colombo ſavaccio.
Ringel-werck/ n. Opera fatta tutta à magliette ò annelletti.
Rings / **rings-herum**/ **rings-um**/ **rings-umher**/ **rings-weiſe**/ Adv. In cerchio, In giro, In torno (Intorno) A torno (Attorno) Alla ronda, In volta, Attorno attorno, Intorno intorno, D'intorno, D'ogni intorno.
§ alle Dörffer / Höfe und Berglein rings umher/ tutti li villaggi, tutte le ville e colline d' intorno (attorno.)
rings um die Stadt gehen/aggirare la città &c. farne il giro, la volta; circuirla.
rings herum gehen/ lauffen / rennen/ andare, caminare, correre in giro, in volta, in cerchio.
einen rings herum jagen/treiben/cacciare uno in volta; far girare, giravoltare uno.
rings herum beſetzen/verſchantzen ꝛc. aſſediare, fortificare &c. d'ogni intorno.
rings mit Soldaten / mit Schergen beſetzen/ attorniare, cingere, aſſediare di ſoldateſca, di sbirri &c.
rings herum drehen/ girare, voltare in giro, aggirare, giravoltare &c.
rings herum trincken/grüſſen ꝛc. bere, ſalutare &c. alla ronda, in giro; far'un ſaluto, una riverenza circolare &c. V. Herum.
rings um einen herſtehen far cerchio * capanna ò capanella attorno ad uno.
Ringen e **ringeln**/Dimin. Annellare, Innannellare, it. Fibbiare. *V.* Rincken.
§ die Haar ringeln / innannellare i capegli ò il crine. V. Locken.
eine Stute ringeln/ affibbiare la natura d'una giumenta.
ſich ringeln/ einander ringeln/ annellarſi, innanellarſi.
Ge-ringet/ **geringelt**/ Annellato, Innannellato.
§ eine geringelte Stute/ cavalla affibbiata.

Verb. Compoſ.

Be-ringen/ Verb. poèt. [ſe ſi deriva da Ring] Innannellare, cioè Ornare le dita d'annella, mà non già quando dinota Attorniare colle braccie, mà allhora appartiene al verbo ringen. *V.* ibid.
Be-ringet/ Innannellato, Ornato d' annella.
§ iſt die Jungfer beringet/ſo iſt ſie ſchon bedinget / quando una donzella è innannellata, è ſegno che ſia ſpoſata (promeſſa in matrimonio.)
Um-ringen/Circondare, Attorniare, Accerchiare, Cignere, Girare, Voltare, Abbracciare, Cignere colle braccia. *V.* Umfaſſen ꝛc.
§ ein Baum/ ſo dick/ daß ihn kaum 6. Mann beyſammen umringen können/ un albero di tal ſpeſſezza che non lo poſſo abbracciare ſei huomini giunti.
einen Ort/ein Hauß ꝛc. mit Soldaten/ mit Wachten umringen/attorniare &c. un luogo, una caſa &c. di ſoldati, di guardie. Ved. Umgeben.
die Feinde umringen / attorniare li nemici; cignerli, chiuderli, riſerrarli

rarli d'ogni intorno; torgli in mezo.
einen mit Leuten umringen / far capanna attorno ad uno.
mit einer Mauer ꝛc. umringen/cignere, ricignere, chiudere, attorniare di muro &c.
Um-ringet/ um-ringt/ Attorniato, Circondato. Cinto &c.
§ ein Ort mit einer Mauer umringet/ un luogo cinto, ricinto, chiuso &c. di muro &c.
mit Dienern ꝛc. umringet/attorniato, accerchiato, cinto, *accapannato di servitori.
mit Narren ꝛc. umringet/ attorniato &c. da matti.
Ring-maur [quasi Um-ring-mauer] V. Ringmauer.
Um-ringung/Attorniamento.

Ring/ hoggidì gering e gring/ Adj. e Adv. Leggiero, Lieve, Di poco pelo &c. Lat. Levis. V. Leicht ꝛc.

§ ringer Leib/ corpo leggiero, it. sottile, scarmo, delicato, leggiadro, svelto ne' fianchi. V. Rahn.
ring von Leibe/ring von Person/ leggiero, agile, scarico (scarco) disinvolto, svelto, sciolto, snello, franco, lesto, spedito di corpo e di persona.
ring von Hals/ scarico di collo.
um desto ringer zu seyn/ per esser più sciolto, spedito &c.
ring vom Gewicht/ leggiero di peso.
zu ring/ troppo leggiero, calante.
um ein Loht zu ring/ calante di meza oncia.
um ein Loht ringer als der andere/ più leggiero d'una meza oncia che l'altro.
eine ringe Kleidung/ringes Gewand ist gut im Sommer/ un vestito leggiero sa buono è commodo nell'està.
meine Bürde ist ring/ il mio carico è leggiero.
ringer/geringer Wein/ringes/ geringes Bier/ vino leggiero (piccolo) birra leggiera (piccola.)

Ring/ e meglio gering/ met. Leggiero, Lieve. Vile, Poco, Povero, Di poco valore, prezzo, momento, Scarso &c. V. Leicht.

§ eine geringe Beleidigung/ una leggiera, lieve &c. offesa.
ein geringer Gewinn / ein geringer Nutzen/ poco, scarso, lieve guadagno, poco profitto. V. Schlecht. Klein.
ein geringer Mann/ un huomo di bassa conditione, di basso stato, huomo povero e vile, huomo da nulla.
meine geringe Person / la poca mia persona. V. Wenig.
ein geringes Amt/ un ufficio, impiego, basso, vile.
geringe Leute/ gente bassa, povera, gente minuta, del volgo, i poveri, poveraglia. V. Pöbel.
ein geringes Hüttlein/ Häußlein ꝛc. una capannuccia, casuccia &c. vile.
sehr geringe Speise/ tenuissimo, parcissimo cibo.
mit geringer Nahrung oder Speise sich behelffen / eine geringe Tafel halten/ passarsi di vile e di poco cibo; far tavola-magra, pasto magro.
ein geringes Futter/ lieve, scarso nutrimento, alimento.
ein geringes/ ringiges Einkommen/ ein ringes Erbtheil/ein ringes Vermögen/ poc'o tenue entrata, piccol' heritaggio, povere facoltà.
geringe Wahre/ mercantia inferiore, bassa.
geringe Hoffnung/poca speranza, leggiere apparenze.
ein geringer Hauf/geringes Volck/un piccolo numero di gente, mucchio, scarso.
ein geringes Ding/una cosa, vile, bassa, poca cosa, bagatella, baia, minutia, cosa da niente, da nulla.
um ein geringes Ding zancken ꝛc. litigare &c. per una bagatella &c. per un pel d'asino, per una fanfaluca, per un pelo che vola &c.
um einen geringen Wehrt ò Preis/ à poco, à vil prezzo, per piccolo prezzo.
von geringen Wehrt/ di poco valore, di poco prezzo.
um ein geringes Geld war sie jederman zu Willen/ per piccolo prezzo ella compiaceva ad ogni uno.
vom geringen Ansehen/di poca autorità, di poca, bassa presenza, di vil aspetto.
vom geringem Stande/von geringen Herkommen/von geringen Eltern/ di bassa conditione, di humil nascita, di padri volgari.
von geringer Wichtigkeit/di poco peso, momento, rilievo, di poca importanza, consideratione.
seine geringe Dienste anbieten/offrire, appresentare, esibire i suoi poveri servitii.
geringe Unkosten/ poche spese, spese sottili, scarse.
sehr geringe Unkosten machen/far pochissime, sottilissime spese; spender sottilissimamente; assottigliare le spese.
das ist ein geringer Schade/il danno è piccolo, c'è poca perdita.
der Schade ist nicht gering/ * non è male da biacca.
wegen eines geringen Diebstals gehenckt werden/ esser' impiccato per un lieve furto.
einem etwas zu gering seyn; das ist ihm zu gering/ esser'una cosa troppo bassa, vile, troppo ordinaria, volgare, inferiore, commune: questo gli è troppo vile &c. V. Gemein.
etwas ring ò für gering schätzen / achten/ halten/ tener qualche cosa à poco, per vile, per cosa cosa; sprezzarla, disprezzarla. V. Verachten.
ich bin hiezu zu gering/io sono troppo piccolo à questo; non sono da ciò.
ich bin zu gering deiner Barmhertzigkeit/ io sono troppo piccolo e basso appo le tue misericordie. Gen. 32/10.
sich gering halten/humiliarsi, vilificarsi, abbassarsi, auvilirsi, tenersi basso.
einen gering halten ò achten/tener'uno à vile, tenerlo basso; trattarlo vilmente ò bassamente, auvilirlo, dispreggiarlo &c. V. Leq. Verachten.
die geringe Sachen urtheilen/giudicare, decidere le cause inferiori, gli affari di minor'importanza; far' i minimi giuditii.
auf geringe Sachen sehen/guardar' in poca cosa, guardare, mirar'in bagatelle, in miserie, in minutie, minutezze, minutarie; guardar' in sottile à stoppa mal pettinata &c. V. Genau.
geringer seyn/als ꝛc. esser' inferiore, minore &c.
geringere Strafe ꝛc. castigo &c. minore, più moderato.
ich bin nicht geringer/dann du/io non sono manco ò da meno di te.
gering machen ò geringer machen/minorare, scemare, sminuire, render' uno piccolo e sprezzato.
einen geringer halten als andere/posporre uno à gli altri, tenerli à meno, stimarlo meno, tenerlo in manco pregio.
ihr werdet drum nicht geringer gehalten werden/ per questo non sarete stimato meno &c.
gering ò ringer werden/calare, scemare, scemarsi, andar'calando, scemando, sminuire.
ich will noch geringer werden/io mi abbassarò, humiliarò, auvilirò anco più di questo. 2. Sam. 36.
geringer werden an Macht/an Stärcke ꝛc. calare di potenza, di forza &c.
ich kan es um ringern Preis nicht geben/ò ich kans nicht ringer geben/ io non posso darlo à minor prezzo, à miglior mercato (derrata, à manco.)
er wirds bald ringer geben/ egli starà poco à darlo à miglior derrata, cioè cessarà di esser fiero e gonfio.
diese kommen etwas geringer/ questi vengono un pò à miglior mercato; sono un pò inferiori.
sich freundlich erzeigen gegen die Geringern/ dimostrarsi affabile, amorevole inverso gl'inferiori, minori.
sich geringer halten/als andere/ inferiorarsi, abbassarsi sotto gli altri.

Nota.

Nota. Egli è una bella eleganza tedesca così in questo come in altri Nomi Adjettivi significanti Inferiorità, Imperfettione ò Privatione intiera di qualche qualità, di servirsi del Negativo di quello, per esaggerare il Positivo, verb.grat. nicht gering/ non picciolo &c. vuol dire grande, nicht beßlich/ non brutto vuol dire bello &c. per esempio:

§ der Schad iſt nicht gering / il danno non è piccolo, cioè egli è grande e considerabile.

das hat keine geringe Unruhe verurſachet/ questo non causò già piccolo, poco disturbo cioè grandissimo e gravissimo &c.

Ge-ringes/ Geringeres/ Subſt. n. Poco, Poca cosa, it. Bagatella, Baia, Minutia &c.

§ GOTT kan das Geringe ſegnen/ Dio può benedire, far prosperare il poco.

an einem Geringen halten/ an einem Geringen gebunden ſeyn / tener, star' affisso, attaccato ad una bagatella.

ich bin an ein Geringes nicht gebunden/ io non tengo ad una bagatella.

ein Geringes nicht achten / auf ein Geringes nicht ſehen/ non mirar' in bagatella, non guardar'in miseria, minutia.

es bey einem Geringen bewenden laſſen/ finirla, farla con poche cerimonie.

es wird euch ein Geringes koſten / vi costerà poca cosa; egli vi verrà à costare una bagatella.

wer ein Geringes nicht zu rat hält ꝛc. chi non tiene à mano il poco; il. chi sprezza le cose piccole &c.

dünckt euchs ein Geringes zu ſeyn/ vi pare poca cosa, cosa leggiera, vi sembra poco?

das iſt ihm ein Geringes/ questo gli è poca cosa, leggier cosa gli è bagatella, gli è una fragola.

aus einem Geringen kan oft ꝛc. da una bagatella, da una ciancia, da una minchioneria può bene spesso &c.

für (um) ein Geringes etwas haben können/ poter havere &c. qualche cosa per poca cosa, poterne esser padrone per una bagatella.

mit einem Geringen anfangen/ haußhalten/ ſich vergnügen/ zu frieden ſeyn/ ſich behelffen / cominciare, mantenere la casa, contentarsi, passarsi di poca cosa.

von einem Geringen leben / vivere di poca cosa, campare, sostentarsi, mantenersi con poco alimento, con un piccolo patrimonio, con scarsa entrata.

iſts vielleicht ein Geringes? das iſt kein Geringes/ è forse leggier cosa &c.? egli non è già poca ò leggier cosa.

es thut dir wol ein Geringeres/ tanto farà per te cosa più inferiore.

Geringſt/ das Geringſt / Superlat. Minimo, Il minimo, Il più basso, L' ultimo &c.

§ der Geringſte ſeyn in einem Amt ꝛc. esser'il minimo, il minore, l'ultimo in qualche carica &c.

ich bin der Geringſte / io sono il più piccolo; io sono il minimo di loro.

nicht die geringſte Zeit/ nicht die geringſte Gelegenheit ꝛc. haben/ non haver punto di tempo, punto di occasione &c.

die geringſte Preiſt anſetzen/ mettere li minimi, gli ultimi, li più ristretti prezzi.

das iſt der geringſte Preis / quest'è il minimo, l'ultimo prezzo. V. Nachſt.

die geringſten Leute/ la gente più bassa, vile, plebbea, abietta, popolare, povera &c.

der geringſte / allergeringſte unter ihnen tragt ein ſeiden Kleid/ il minimo, il più basso, vile, servile, disgraziato frà di loro porta un vestito di seta.

das geringſte Ding kan ihn verdrieſſen/ erzörnen/ la minima cosa, bagatella &c. può fastidiarlo; una mosca gli dà fastidio; per ogni cacariola si mette in colera.

ich bin ſein geringſter Diner (Knecht) ſeine geringſte Dienerin (Magd) io sono il minimo l'humilissimo suo servitore (schiavo) la minima, l' humilissima sua serva (servente, servitrice, schiava.)

das geringſte Stücklein / das geringſte Tropflein ꝛc. il minimo pezzetto, la minima gocciola &c.

das iſt meine geringſte Sorge / das ſeynd meine geringſten Gedancken/ quest'è la minima mia cura, questi sono li minimi miei pensieri.

es ware nicht die geringſte Beleidigung da/ non vi era la minima offesa, non vi era offesa imaginabile.

einem nicht das geringſte von etwas geben/ nicht das geringſte vertrauen ꝛc. non dar, non confidar' &c. ad uno il minimo, la minima parte di qualche cosa, cioè niente. Ved. Nicht.

ohne das geringſte Wort zuſagen/ senza dir parola, senza far motto, senza dir cosa del mondo.

die Straſſenräuber halten fürs geringſte/ daß ſie die Leute plündern/ gli assassini tengono per manco di svaligiare i passanti.

auf das geringſte ſehen / achtung geben/ mirare il minimo, haver mira ò riguardo, riflesso alla minima bagatella, ad un pelo &c. star su i puntigli. V. Genau.

wer im geringſten nicht treu iſt ꝛc. chi non è fedele (leale) nel minimo.

nicht der geringſte ſeyn/ non esser già il minimo.

du Bethlehem ꝛc. biſt nicht die geringſte ꝛc. tu Betlemme non sei già la minima &c. Mich. 5.

im geringſten nicht/ in nissun modo, à nissun patto; punto.

er iſt im geringſten nicht fleiſſig ꝛc. egli non è punto diligente &c.

ohne im geringſten (das geringſte) zu erſchrecken ꝛc. senza punto turbarsi &c.

ohne die geringſte Narbe heilen/ guarire senza un segno al mondo.

zum geringſten hätte er ihms ſollen abbitten/ al minimo, cioè almeno, almanco gliene dovea domandar perdono. V. Wenigſten.

Ring-fertig/ Adj. Leggiero, Agile, Leggiadro, Lesto, Snello, Veloce. *V. Ring-ꝛc. Schnell ꝛc. Hurtig ꝛc.*

§ ein ringfertiger (ringfüſſiger) Läuffer/ un corsore snello e di piè leggiero e veloce &c.

ein ringfertiges Pferd / un cavallo scarco, scapolo, sciolto, svelto, leggiero.

ein ringfertiger Menſch/ un huomo lesto, presto, disinvolto, franco &c.

Ring-fertig/ ring/ Adv. Leggieramente, Lestamente, Prestamente (Lesto, Presto) Spacciatamente, Speditamente &c. Con lestezza, prestezza, disinvoltura.

Ring-o gering-fügig/ Adj. [l'istesso quasi che gering] Di poco valore, Di poca levatura.

§ ein geringfügig Geſchenck ꝛc. un presente di poco valore, di pochi bezzi. Lat. munusculum levidense.

meine ring- ò geringfügige Wiſſenſchafft ꝛc. la mia poca scienza &c. Gall. mon peu de savoir &c.

Ring-haltig/ Adj. Calante, Scarso.

§ ringhaltige Münze/ ringhaltige Sorten/ moneta calante, specie, sorti calanti, scarse.

Ring- ò Gering-haltung / Gering-ſchätzung/ s. Poca stima, it. Sprezzo, Disprezzo.

Ring-ò gering-ſchätzig/ Adj. Di poca stima,

ſtima, vag'ia, rilevanza, di poco valore, momento, rilievo.

Ring-heit/ f. Leggerità, Leggerezza, Leſtezza, Agilità.

§ die Ringheit/ Ringfertigkeit eines Pferds ꝛc. la leggierezza, preſtezza, agilità d'un cavallo.

Ringheit eines Leibs/ agilità, leſtezza, preſtezza &c. d'un corpo.

Geringheit/ Ringigkeit / Geringigkeit/ f. Baſſezza, Picciolezza, Pochità, Humiltà, Vilta.

§ die Geringkeit meines Vermögens ꝛc. la pochità, ſcarſezza, povertà del mio havere.

die Geringheit ſeines Standes/ Herkommens ꝛc. la baſſezza &c. del ſuo ſtato, della ſua conditione, naſcita &c.

Ringern/ Alleggerire, Alleviare, Sollevare, it. Scemare, Minuire, Sminuire, Diminuire &c. Ved. Schmälern ꝛc. Verringern ꝛc. Leuchtern ꝛc.

§ die Laſt/ die Bürde ringern / alleggerire, ſollevare la carica (il carico) il faſcio.

einem den Schmertzen ringern/ alleggerire, mitigare, addolcire il dolore ad uno.

einem die Mühe ringern / ſollevare, diminuire, alleggerire la fatica ad uno.

die Unkoſten ringern/ minuire, ſcemare, reſtringere le ſpeſe. V. Einziehen ꝛc.

die Einkommen ꝛc. ringern/ ſcemare &c. le entrate.

den Preis ringern/ minuire, sminuire, facilitare, agevolare il prezzo.

das Gewicht ringern/ ſcemare &c. il peſo.

eines Anſehen ringern/ ſcemare &c. la riputatione, la fama, l'autorità &c. di uno.

Ge-ringert/ Alleggerito, it. Scemato, Minuito &c.

§ das Capital wird zimlich geringert/ il capitale viene ſcemato &c. aſſai. V. Schwächen.

Ringerung/ f. Alleggerimento &c. Diminutione &c.

§ Ringerung der Unkoſten ꝛc. riſtringimento delle ſpeſe &c.

Verb. Compoſit.

Ver-ringern/ ver-geringern/ [dinota quaſi l'iſteſſo col ſuo ſemplice] Alleggerire, Scemare, Minuire, Diminuire, Sminuire, Sgroſſare. Minorare, Menomare. V. Verkleinern ꝛc.

§ ein groß Gemäl ꝛc. nach der Proportion verringern/ sminuire, menomare un quadro. V. Verjüngern.

die Straf verringern/ mitigare la pena, moderare il gaſtigo.

den Schmertzen verringern/ mitigare, moderare, addolcir'il dolore.

die Mühe ꝛc. verringern/ alleggerire &c. la fatica.

die Koſten verringern/ alleggerire, sminuire, ſcemare, attenuare la ſpeſa.

einem ſeinen guten Namen/ ſeine Ehre/ eines Lob ꝛc. verringern / diminuir &c. la fama, il nome, ſcemare la riputatione, eſtenuare il pregio, il vanto, attenuare le lodi, oſcurare la gloria di uno.

einem die Portion verringern / ſcemare la portione, la provenda di è ad uno. v. Schmälern.

ſich verringern/ minuirſi, sminuirſi, ſcemarſi (ſcemare) conſumarſi. v. Mindern. Weniger. Zuſammen. Gehen.

Ver-ringerend/ Diminuente, Diminutivo, Scemante.

Ver-ringert/ Minuito Sminuito &c.

§ verringert werden/ eſſer diminuito &c. it. diminuirſi &c.

verringert worden ſeyn/ eſſerſi diminuito &c.

Un-verringert/ Non minuito &c.

Ver-ringerung/ f. Alleggerimento, Diminutione, Scemamento, Disgroſſamento &c.

Ringen/ Verb. irregol. Inflex. Vid. Gram. pag. 242. Lottare, Far alla lotta, Lotteggiare, met. Sforzarſi, Far' ogni ſforzo, ogni poſſibile. V. Bemühen.

§ mit jemand ringen/ lottare, far'alla lotta, alle braccia con uno.

mit einer ſchweren Kranckheit ringen/ lottare, cioè conflittare, combattere con una grave malatia.

mit dem Tode ringen / lottare, cioè combattere colla morte, cioè eſſer' in agone.

nach etwas ringen/ sforzarſi, induſtriarſi, ſtudiarſi, adoperarſi con tutte le forze, sbracciarſi à tutto potere per procacciare, ottenere ò pervenir' à capo di qualche coſa.

nach Ehre/ nach Gewalt ꝛc. ringen/ aſpirare, anhelare avidamente a gli honori, alli ſeggi, poſti, gradi, ambire, ſoſpirare le grandezze con tutte le forze.

nach Ruhm und Lob ringen/ ambire le lodi, gli encomi, vanti, panegirici. v. Trachten. Streben.

wonach man ringt/ das gelingt/ ciò rieſce che l'huomo intraprende con grand' induſtria.

nach Unglück/ nach Schaden/ nach Verderben ringen/ cercar' il male, cercar rouina, machinar male, cercarlo col lumiccino e eſpreſſamente. v. Schwanger.

nach Schlägen ringen/ cercar le battiture, percoſſe, cercar le baſtonate colla candeletta.

ringet darnach/ daß ihr durch die enge Pforte eingehet/ sforzatevi di entrare per la porta ſtretta.

Ringen/ (wringen) Storcere, Spremere colle mani. V. Reiben ꝛc.

§ die naſſe Wäſche ringen ò wringen/ ſtorcere, scontorcere il bucato molle per farne uſcire l' acqua. v. Auswringen.

die Hände ringen / ineinander ringen/ scontorcere le mani per cordoglio ò per altro fine dopo eſſerſi intrecciate le dita.

Ge-rungen/ Lottato &c.

§ du haſt lang lang darnach gerungen/ tu l'hai cercato, ambito; tu ci hai aſpirato un pezzo.

Ring-kunſt/ f. Arte di far deſtramente alla lotta e con vantaggio; Arte ginnaſtica.

Ring-platz/ m. Campo, Arena, Paleſtra dove ſi fà alla lotta.

Ring-ſtücklein/ n. Vantaggio, Artificio nel far'alla lotta.

Ringer/ m. Lottatore, Arleta.

§ Mit-ringer/ collottatore, antagoniſta alla lotta.

Verba Compoſita

Ab-ringen/ Levare, Trarre per forza e come facendo alla lotta con uno.

§ einem etwas abringen/ idem.

Ab-gerungen/ Levato, Tratto in quella maniera.

Aus-ringen/ Cavare, Trarre di mano per forza, lottando o ſtorcendo.

§ einem etwas ausringen/ aus den Händen ringen ò herausringen/ idem.

die Wäſche ausringen ò auswringen / ſtorcere il bucato, ſpremerne l' acqua torcendo lo forte colle mani.

er iſt ſo waſchnaß/ daß man ihn ausringen könte / egli è bagnato di modo che ſi potrebbe ſtorcerlo.

die Thränen ausringen / ſpremere, cavare, trarre le lagrime da gli occhi, con ſtropiccia ſegli. v. Ausdrucken. Auspreſſen. Ausnöhten.

Be-ringen/ Vincere, Superare uno; haver'il vantaggio alla lotta contro di uno.

§ einen beringen/ idem.

ich kan ſolchen groſſen Kerl nicht beringen

ringen/ wie hätte ich ihn beringen können? mi è impoſſibile; come mi ſarebbe ſtato poſſibile di ſuperare [alla lotta] coteſto perticone?

Er-ringen/ Acquiſtare, Avanzare, Conquiſtare, Procacciare, Guadagnare, Conſeguire a forza di braccia, a ſtento e con gran fatica, diligenza, induſtria, cura e ſudore. *V.* Erſchwingen. Erwerben. Erobern. Gewinnen.

§ etwas durch ſeinen groſſen Fleiß/ Mühe und Arbeit erringen/ idem.

Er-rungen/ Acquiſtato, Procacciato con ſudori e fatiche.

§ alles/ was ich da errungen und erſchwungen habe/ tutto ciò che vi hò avanzato &c.

was ſie miteinander errungen haben/ mögen ſie miteinander theilen/ ciò che hanno acquiſtato, avanzato, proſperato &c. per commune induſtria lo partano frà di loro.

errungene Mittel/ Güter ꝛc. beni acquiſtati &c. acquiſitioni, acquiſti, effetti, profitti, avanzi pronti. V. ſeq.

Errungenſchafft/ ſ. Beni [mobili, effetti] conquiſtati, acquiſtati, guadagnati, avanzati, proſperati [; propriamente nel matrimonio ò in ſtato economico.] *V.* Verlaſſenſchafft ꝛc.

Rink/ Rinken ꝛc. *V.* Ring. Rinck ꝛc.

Rinn.

Rinnen/ [Verb. irregol. Inflex. Vid. Gram. pag. 242.] Colare, Scolare, Fluire, Correre, Scorrere, Stillare, Grondare. Lat. Fluere, Decurrere. *V.* Flieſſen. Lauffen. Tropfen ꝛc.

§ die Bäche/ die Flüſſe/ die Brunnen rinnen/ i ruſcelli, fiumi, le fontane colano, corrono, fluiſcono.

die Dächer rinnen/ i tetti colano, grondano.

das Blut ranne aus der Wunde/ il ſangue colava, uſciva, ſpicciava dalla ferita.

das Blut rinnet zum Hertzen/ il ſangue ritira al cuore.

die Thränen rannen (runnen) ihr über die Backen/ le lagrime le grondavano, piovevano dalle guancie.

er geiſſelte ihn/ daß das Blut darnach ranne/ egli lo sferzava fin'al ſangue. V. Gehen.

das Weinfäßlein rinnet gar klein/ il caratello da vino cola, ſtilla, ſpiccia minuto, *hà il male della pietra.

ſtarck rinnen/ grondare, colare groſſo, ſeroſciare fil'à fila. Gall. à gros bouillons.

facht/ klein/ zart rinnen/ zampillare, ſpicciare minuto.

Rinnen/ Colare, Scolare, Verſare, Scorrere. *V.* Lechen. Lechzen.

§ der Kübel/ das Gefäß ꝛc. rinnet/ il maſtello, il vaſo &c. cola, verſa, ſcorre.

nicht rinnen/ non colare; cioè regger' all'acqua, tenere, contenere l'acqua. V. Waſſer halten.

Rinnend/ Colante, Corrente, Scorrente, Fluente.

§ ein ſtets rinnender Brunn/ una fontana perenne, che cola perpetuamente.

etwas in ein rinnend Waſſer werffen/ ſchütten/ gettare, buttare qualche coſa nell' acqua corrente.

Ge-runnen/ ge-ronnen/ Colato, Corſo &c.

Rinne/ ſ. Canale [di ſopra aperto] Cannale o Scolatoio, Scolatore. *V.* Röhre.

§ höltzene/ bleyerne/ kupferne ꝛc. Rinne/ canale di legno, di piombo, di rame &c. v. Kanal.

die Rinne oder Graben zwiſchen zweyen Bergen/ Berg-runne/ ſcolatoio di due montagne.

Dach-rinne/ gronda, grondaia, canale del tetto. v. Traufe.

Hof-rinne an der Mauer/ diſceſa; gronda che diſcende giù dal tetto nella corte. Gall. décente.

Rinnelein/ n. Cannaletto, Grondarella.

Verba Compoſita.

Ab-rinnen/ Scolare, Scorrere.

§ laſt das Waſſer abrinnen/ laſciate che l'acqua ſcorra.

damit das Waſſer abrinne oder abrinnen könne/ à fin l'acqua ſcorra ò poſſa ſcorrere.

Ab-gerunnen/ Scolato, Scorſo.

Aus-rinnen/ Scolare, Scorrere, Verſare.

§ das Faß rinnet/ und der Wein ꝛc. rinnet aus/ il vaſo ſcola, verſa; il vino &c. ne verſa.

Aus-gerunnen/ Scolato &c.

§ es iſt mehr dann die Helfte ausgerunnen/ n'è ſcolata più che la metà.

Durch-rinnen/ [prim. lung.] **hindurch-rinnen/** Paſſare trapaſſando, colando.

§ das Waſſer rinnet unten durch/ l'acqua paſſa, ſcola, trapaſſa, trapela per di ſotto.

Ent-rinnen/ [pare ch'il lungo uſo habbia queſto Verbo corrotto; e che dovrebbe forſi eſſere entrennen/ dal Verbo rennen/ giache il Semplice non ſi dice propriamente che delle coſe liquide] Scampare, Campare, Scappare, Sfuggire, Evitare, Scanſare.

§ der Gefahr/ dem Unglück/ dem künfftigen Zorn/ der ewigen Verdamnis entrinnen/ ſcampare, ſalvarſi dal (ſcappare, sfuggire, ſcanſare &c. il) pericolo, il diſaſtro, l'ira ventura, la dannatione eterna.

aus der Schlacht ꝛc. entrinnen/ ſcampare &c. dalla battaglia.

aus dem Feuer ꝛc. entrinnen/ ſcampare, ſcappare &c. dal fuoco, dall' incendio.

dem Schwert ꝛc. entrinnen/ ſcampapare dalla, ſfuggire &c. la ſpada.

eines ſeinen Händen ò aus ſeinen Händen entrinnen/ ſcampare dalle mani, dalla mano ad uno.

er wird ſeinen Händen nicht entrinnen/ egli non ſcamperà dalle di lui mani.

ihr ſeyd fein entronnen! voi l'havete ſcappata bella!

- - - damit niemand entrinne/ acciò che non ne ſcampi &c. alcuno.

es entrann aber noch einer/ welcher ꝛc. mà ne ſcampo uno, che &c.

die Gelegenheit nicht entrinnen laſſen/ non laſciare ſcappare l'occaſione.

hier iſt kein Entrinnen zu hoffen/ qui non ci è da ſperare ſcampo veruno.

du wirſt dem Galgen ſchwerlich entrinnen/ gran ventura ſarà la tua ſe ſcampi, ſfuggi, ſcanſi le forche.

Ent-runnen/ Scampato, Sfuggito &c.

§ da kam einer/ der entrunnen war/ venne uno, ch'era ſcampato.

die Entrunnene ſuchen/ cercare i fuggiti ò gli ſcampati.

Für- ò vorüber-rinnen/ vorbey-rinnen/ Paſſare calando o ſcorrendo.

Fort-rinnen/ Continouare à colare. *V.* Wegrinnen.

Ge-rinnen/ Quagliarſi (Coagularſi) Cagliarſi, Gelarſi, Congelarſi, Rapprenderſi, Appigliarſi. *V.* Gerichen. Geſtocken. Liefern.

§ die Milch gerinnet/ il latte ſi quaglia &c. ſi gromma, aggromma, ſi accaſcia, ſi rappiglia, ſi ſtringe.

das Blut gerunne mir in den Adern/ il ſangue miſi accagliava, gelava nelle vene.

die Milch gerinnen machen/ far accagliare &c. fare ſtrignere il latte.

der

der Brey gerinnet/ il bollito ſi caglia, ſi rapprende.
die Brühe gerinnet / il brodo ſi gela, ſi figge. v. Geſtehen.

Ge-ronnen / ge-runnen/ Quagliato, Gelato &c.
§ geronnene Milch/ latte cagliato &c.
Stück von geronnener Milch/ gromma, toma di latte.
geronnene Milch in Brüſten/ gromme di latte ò latte grommato nelle mammelle.
geronnen Blut/ ſangue gelato, accagliato.
geronnene Brühe/brodo gelato ; gelata,gelatina,gelo. v. Geſtanden.

Ge-rinnung/ſ. Quagliamento,Gelamento &c.

Her-rinnen/ daher-rinnen/ Colare, Scorrere nel ſuo letto.

Herab-rinnen / hinunter- ò hinab-rinnen/Colare &c. giù ò all'ingiù.

Heraus-rinnen/ Colare, Scolare fuora.

Herein-rinnen/ Colare &c. dentro, Influire.

Hinten-aus (hinten durch ꝛc.) rinnen/ Colare, Scolare per dietro via.

Um-rinnen/ [prim. brev.] Colare, Fluire intorno , Girare colando ò Circonfluire. V. Umflieſſen

Weg-rinnen/hinweg-rinnen/Colare via,Scolare,Scorrere. V. Abrinnen.

Zer-rinnen / Scolare , Scorrere, Conſumarſi colando,it.Fonderſi Struggerſi, Dileguarſi, Liquefarſi, met.Disparire,Sparire,Andar' in malhora, in rouina, in perditione.
§ der Schnee/das Eis zerrinnet ꝛc. la neve,il ghiaccio ſcola, ſi diſtrugge,ſi dilegua.
zerrinnen für Freude/für Luſt ꝛc. fonderſi, ſtruggerſi &c. * collepollarſi di allegrezza,di piacere; *andare in brodetto, in ſugo.
der Hauffen zerranne/ la moltitudine era in rotta, e fuggiva à calca ò in folla. 1.Sam.14.16.
es zerrinnet mir alle Luſt/ ogni voglia mi ſene và.
die Gedult zerrinnet ihm / will ihm (bey ihm) zerrinnen / gli ſcappa (gli vuole ſcappare) la patienza.
ſein Gütlein zerrinnet wie Waſſer / il ſuo povero patrimonio ſi ſcola, ſcorre, ſi dilegua, conſuma, ſene và in malhora come acqua.
es zerrinnet euch alles Glück / aller Gewinn/ aller Segen unter den Händen/ ogni fortuna , ogni guadagno, ogni benedittione di Dio vi ſi dilegua.

Zer-runnen / zer-ronnen / Scolato, Scorſo , it. Strutto &c. it. Perito &c.
§ wie gewunnen/ ſo zerrunnen/ come acquiſtato,coſi andato, ciò che viene in buffa e baffa, ſene và in ruffa e raffa ; Lat. malè parta malè dilabuntur.
es iſt uns alle Hoffnung zerrunnen/ ogni ſperanza ci è ſparita,perita &c.

Zer-rinnung / Scolamento, Scorrimento &c.

Zu-rinnen/ herzu-rinnen/ Affluire, Colare,Fluire verſo.
§ die Milch wird bald zurinnen/ il latte affluirà, verrà toſto.
es werden uns von GOTT allerley Segen und Gnaden zurinnen/ ci affluiranno,cioè,ci pioveranno, verranno, deſcenderanno da Dio mille benedittioni.

Zu-gerunnen/ Affluito.
§ es kömt ihm alles Glück zugeronnen/ gli viene come una grata pioggia ogni fortuna.

Rinſch.

Rinſch/Adj. [da räs] Recente, Frizzante,Freſco.
§ rinſcher Wein/ vino recente , piccante, frizzante.
rinſch ſchmecken wie Sauer-waſſer/ haver'un ſapor piccante come hanno le acidole.

Rinſchen/ it. brinſchen / brünſchen/ Piccare, Frizzare, Haver del, Tirar ſul piccante ò recente. V. Räſen.
§ rinſchen auf der Zunge/ frizzare, piccare,morficare e come cocere ſulla lingua.

Rinſchend ꝛc. V. Rinſch ꝛc.
§ rinſchender / brin- ò brünſchender Wein/ alias Brünſcher/ vino roſſo frizzante e che dà nel naſo a guiſa di moſtarda,

Rinſchen/ [Verb.finto forſe dal ſuono ò da rung / cavallo intiero] Traboccare il labbro di ſopra per movimento ò prorito di libidine ne'cavalli, muli e aſini, it, Nitrire, Annitrire. V. Wibern ꝛc.

Ripp.

Ripp/ Rippe/ Ribbe/ Rieb/ ſ. Rippen / Ribben / plur. Coſta, Coſtola. Lat.Coſta.
§ GOTT nam des Menſchen Ribbe eine/ Dio preſe una delle coſte dell' huomo. Gen. 2.
die lange Rippen / le coſte vere ò lunghe.
die kurtze Rippen/ le coſte corte,dette, baſtarde.
man kan ihm alle Rippen zehlen/ ſegli può annoverare le coſte ; egli è magriſſimo.
einem einen Stoß in die Rippen geben/ einen in die Rippen ſtoſſen/ dar'ad uno un urto,un urtata (ſtoccata) nelle coſte (ne'fianchi) dargli una coſtata,una fiancata.
[einem] eine Rippe im Leibe entzweyſchlagen/ſtoſſen/fallen ꝛc. rompere una coſta ad uno con battiture, con urtate,per qualche caſcata &c.

Rippe/ Riebe/ [term. di beccaio] Coſta, Pezzo di coſta. V. Rippenſtück.
§ Adams-ribbe/ coſta d' Adamo, met. moglie.
die Adams-ribbe iſt zuZeiten ein hartes Bein / woran mancher Mann ſeine Zäne/ja das Hertz ſtumpf naget/ la coſta d'Adamo rieſce talvolta un'oſſo duro , ſi che molti poveri mariti viſi rompono i denti , anzi il cuore.

Ge-rippe/Geribbe/Grippe/ n. Coſtatura,Coſtato.
§ das entfleiſchte Gerippe eines todten Menſchens oder Thiers/ coſtatura cioè oſſatura ſcarna ò lo ſcheleto,ſcheletro d'un huomo ò altro animale morto.
Todten-gerippe/ idem.

Ripplein/ Ribblein/ Rieblein/ n. Coſtarella,Coſtaletta, Coſtalina.
§ Hammels-/ Kalbs-ꝛc. ripplein/ coſtalette di caſtrato, di vitella &c.
gebratene Hammels-ꝛc. ripplein/ coſtalette di caſtrato arroſte.

Rippen-braten/m. Riebenbrätlein/ n. Arroſto di coſtato ò coſtareccio (coſtereccio.)

Rippen-bruch/m. Rottura di coſta.

Rippen-fell/ n. Diaframma.

Rippen-fleiſch/ n. Carne coſtarecia.

Rippen-ſtich/m. Puntura, it.Stoccata nelle coſte. V. Seitenſtechen ꝛc.

Rippen-ſtoß/m. Urto, Urtata nelle,ſulle o frà le coſte, Coſtata,Fiancata.
§ einem Rippen-ſtöſſe geben mit der Muſquete/ dar'ad uno delle fiancate col moſchetto.

Rippen-ſtück/ Riebe/ ſ. Pezzo di coſta.

§ eine Riebe: ein Stück von der kurtzen oder langen Rieb/ un pezzo di carne della costa, sia della corta ò lunga.

Rips.

*Rips/raps/riff/raff/[da reissen/ rauben/ rauffen] Ruffa, Raffa, Grappariglia. *V.* Rappuse &c. Rauben &c.

§ rips/raps machen/ far a ruffa e raffa, far alla grappa cioè rubbare, rapire alla libera.

alles rips/raps geben/ andar ogni cosa à rubba, a ruffa e raffa.

etwas rips/raps werffen/ gettare qualche cosa alla grappa, à grappariglia.

Risch &c. *V.* Rasch &c.

Ris.

Ris/Ries/ n. [da reissen/ rapire, strappare con mano, come vuol' un Moderno] Risma, Resima, Risima.

§ ein Ris Ris/ una risma di carta.

ein doppelt Ris/ una risma doppia.

Riß &c. *V.* Reissen &c.

Riſt.

Riſt/Riß/ m. [da reissen] Collo ò Monte del piè.

Ritt &c. *V.* Reiten &c.

Ritter &c. *V.* Reiten &c. Reiter &c.

Ritz.

Ritzen/Verb. [da reissen] Fendere. Sfendere, Intagliare, Incidere, it. Calterire, Scalfire. Lat. Incidere. Leviter vulnerare.

§ die Haut ritzen/ fendere &c. calterire, ferire la pelle. *V.* Schärfen.

einen mit dem Messer oder Degen ein wenig ritzen / calterire, scalfire, sgraffiare, sgrattignare uno un tantino col coltello ò colla spada. Gall. effleurer.

sich ritzen/ stagliarsi, intagliarsi, incidersi la pelle con arme taglienti ò da taglio.

die Baals-Pfaffen ritzeten sich mit Messern / i sacrificoli di Baal s'incidevano, si facevano intagliature con coltelli e lancette. 1. Reg. 18/28.

die Mauer ritzet sich/ quel muro si crepa.

Ge-ritzet/ Fenduto &c. it. Calterito, Scalfito &c.

§ ich hab mich ein wenig geritzet/ mi sono un pò calterito.

geritzete Haut/ pelle calterita &c.

Ritz-eisen/ n. Lancetta, Ferro à fare stagli nella pelle.

Ritzung/ f. Fendimento, Intagliamento, Intaglio, Incisione, it. Calterimento, Scalfimento, Scalfito. *V.* Riß.

Ritz/ m. Ritze/ plur. Fenditura, Fessura, Fesso, it. Apertura.

§ durch die Ritze gucken/ guardare per i fessi (le fessure.)

ein Riß in dem Bret/ fessura in un asso.

der Riß an der Feder &c. crena, cruna, intaglio della penna &c. *V.* Spalt.

Stein-riß/ Felsen-riß/ fessura della rocca, fori della pietra.

in den Felsen-ritzen meines für mich Gekreutzigten JEsu / stecke ich sicher/ nelle fessure della mia Rocca ch'è Giesù mio per me crocifisso, io sto [nascosto] sicuro!

Ritzlein/ n. Fessarello, Fessolino, Crenarella.

Verb. Compos.

Auf-ritzen/ Calterire, Scalfire, Intagliare, Incidere.

§ die Haut aufritzen/ intagliare &c. it. calterire &c. la pelle.

Auf-geritzt / Intagliato, Calterito &c.

Ein-ritzen / Intagliare, Incastrare.

§ einen Stam zum Pfropfen einritzen/ intagliare un tronco per innestarvi qualche marza.

Zer-ritzen/ durch-ritzen/ Sfendere, Intagliare &c. it. Calterire da ogni parte.

§ sich zerritzen in den Dornstauden/ calterirsi, scalfirsi ne' pruni e rovi.

er ist überall zerritzet/ egli è intagliato, calterito &c. per tutto il corpo.

Rob.

Robolt/ f. [Voc. austr. di orig. à me ignota] Angaria, Opera gratuita ch'il suddito hà da prestare il suo padrone. *V.* Fron &c.

Roch. Röch.

Roch/Roche/ m. Raia, Rasa, Ragia, Raza [specie di pesce.] Lat. Raia.

§ Roch-fisch/ idem.

Röcheln/röchlen/ [Verb. finto dal suono] Ronfare, Roncare, Roncheggiare, Ruffare, Sgrignare con un certo gorgheggiamento ò fornaccamento spiacevole di uno che pare che si suffochi. *V.* Schnarchen.

§ im Schlaf röchelen/ ronfare &c. nel sonno.

der Kranche röchelt schon/ beginnet zu röcheln/ il malato roncheggia, comincia à roncheggiare, a fornacare, fornacchiare; prodromo della morte vicina.

Geröchel / n. Roncheggiamento, Roncheggio, Sgrigno.

Rock.

Rock/ m. Rockes/ gen. Röcke/ plur. Tonica (Tonaca) it. Robba, Saio o Sopr.vette o Veſta in genere. Lat. Tunica. *V.* Kleid. Kittel.

§ der ungenehete Rock JEsu Christi/ la tonica inconsutile di Giesù Cristo.

den Rock anlegen/ anziehen/ mettere, vestirsi la robba, mettersi, indossarsi la veste &c.

es ist mir das Hemd näher dann der Rock/ la camiscia mi tocca di più presso che la veste.

ein sammeter &c. Rock / (Sammetrock) un saio di velluto &c.

Wollen-rock/ veste, vesta di lana.

Leinen-rock/ vesta, camice di lino.

ein Scharlacken-rock / robba, veste, (vesta) di scarlato.

ein bunter Rock/ veste varia n di molti colori, veste polimita.

einem den Rock ausziehen/ spogliar' uno della veste, cavargli, tirargli la veste daddosso.

ein Seiden-&c. rock / una sottana ò giubba di seta &c.

einer den Rock aufheben/ levare, alzare la gonna (gonnella) ad una.

langer Rock/ Leibrock bis auf die Fersen/ guarnaccia, giornea, talare, giubba, robbona, robba, veste lunga fin'a' taloni, fin'a' piedi. V. Schaube.

ein Japanischer / Chinesischer &c. Schlafrock/ una robba di camera alla giapponese, chinese &c.

ein türckischer &c. Rock/ un caftanoscio è casacca &c. alla turchiesca.

der Rock der Gerechtigkeit / la robba, il vestimento, ammanto della giustitia. Isa. 61.

der befleckte Rock des Fleisches/ la tonica, veste macchiata della carne. Jud. 23.

Blau-rock/ Roht-rock: eine Compagnie Blau-röcke/ Roht-&c. röcke/ casacca azzurra, rossa &c.: una compagnia di casacche azzurre, rosse &c.

Chor-rock/ piviale, it. cotta, rocchetto. V. Röcklein. Kappe.

Ehr- ò Ehren-rock/ Amt-rock/ toga, robba d'honore, robba, veste, ammanto da cerimonie, robba d'ufficio.

Falten-rock/ toga, tonaca &c. à falde ò faldellata. Gall. falbalà.

Levi-

Leviten-rock/ dalmatica.
Mantel-rock/ cappotto, capperone, capperuccia.
Weiber-mantel-rock/ manto, ammanto (gall. manteau) di dama.
Manns-rock/ veſtito da huomo; giuſta corpo. Gall. juſt'au corps.
Meiſter-rock/ Doctor-rock/ toga magiſtrale, giornea dottoreſca.
Münchs-rock/ tonica (tonaca) da frate; cotta. V. Kutte.
Ober-rock/ Uber-rock/ ſopra-veſte, it. gonnella ò giubba di ſopra.
Pelz-ò Belz-rock/ Futter-rock/ robba foderata, robba pelliccia.
Prieſter-rock/ ſottana da prete. Ved. Kutte.
Rahts-rock/ toga ſenatoria.
Regen-rock/ caſacca, paſtrana, palandrana da pioggia.
Reif-rock/ Bogen-rock/ gonna a cerchi alla ſpagnuola; vertugala; guard' infante.
Reiſ-rock/ palandrano, paſtrano, gabbano da viaggio.
Reit-rock/ caſacca da andar'à cavallo.
Schlaf-rock/ Nacht rock/ robba di camera.
Schweif-rock/ Schlepp-rock/ veſte lunga collo ſtrascico, veſte colla coda ſtraſcinante.
Sommer-rock/ veſte, tonica, gonna &c. di eſtà.
Unter-rock/ ſottana, ſotto-veſte.
Weiber-unterrock/ gonnella di ſotto, ſottogiubba. Gall. ſoûjuppe.
Wappen-rock/ cotta d'armi.
Weiber-rock/ gonna, gonnella, cotta, giubba da donna. V. Schurtz.
Winter-rock/ veſte &c. d' inverno.

Röcklein/ n. Tonicella, Tonacchina, Gonnella, Sottanella, Caſacchina, Veſtarella &c. *V.* Kleidlein ꝛc.

§ Röcklein ohne Ermel/ sbracciata, sbracciatella. V. Leiblein.
Affen-röcklein/ veſtarella da ſcimia.
Biſchoff-röcklein/ rocchetto da veſcovo.
Kinder-röcklein/ caſacchetta, veſtarella &c. da fanciullo.
Nachts-röcklein/ veſtarella, camiſciuola da notte.
Prieſter-röcklein/ Chor-röcklein/ rocchetto, cotta, tonicella da prete.
Ungariſch Weiberröcklein/ hongralina. V. Mützlein.

Rocke/ **Rocken**/ m. Rocco (Rocca) cioè Conocchia. Lat. Colus. *V.* Runckel.

§ Spinn-rocken/ idem.
den Rocken anlegen/ anmachen/ inconocchiare, veſtire, inveſtire la conocchia.
ein angelegter/ angemachter Rocken/ conocchia veſtita; roccata, conocchiata di lino &c.
den Rocken ſpinnen/ abſpinnen/ finire la conocchia, il penſo.
am Rocken ſpinnen/ Rocken-ſpinnen/ trarre, filare la conocchia.
ſich mit dem Rocken nehren/ ernehren/ procacciarſi il pane à filare.

Rocken-band/ n. **Rocken-ſchnur**/ f. Benda da conocchia.

Rocken-ſpinnerin/ f. Filatrice di lana o di lino.

Rocken/ **Roggen**/ m. [corrotto, come vuole un Moderno per la figura ortograf. detta Metátele da Korn/grano] Segála, Grano. Lat. Siligo. *V.* Korn ꝛc.

§ von Rocken/ Röcken ò Rücken/ Röckern/ di ſegala, fatto &c. di ſegala.

Rocken-brod/ n. Pane di ſegala.

§ grob/ ſchwartz Rockenbrod/ pan nero, ò bigio di ſegala.

Rocken-mehl/ **Rückins-mehl**/ Farina di ſegala [meno bianca che quella di formento]

Röckelein/ n. Pagnotta di pan [di ſegala.]

§ ein Röckelein Brod/ una pagnotta di pane tale.

Rod.

Roden/ [Verb. antic., però più uſitato è il ſuo Compoſto ausroden] Stirpare, Eſtirpare, Sradicare le ſelve e le macchie con tutti li tronchi, zocchi, ſterpi e radici, per renderla terra lavorabile e fruttifera. Lat. Extirpare. Exſcindere. *V.* Rotten ꝛc. it. Reuten ꝛc.

§ einen Wald/ die Bäume/ die Stöcke/ Stämme/ Stauden roden oder ausroden/ idem.
das Gerähre aus einem Teich roden/ ſterpare &c. le canne da una peſchiera ò da uno ſtagno.

Ge-rodet / **aus-gerodet**/ Sterpato, Eſtirpato, Sradicato.

Rod-acker/ m. Campo nuovamente fatto per tal via.

Rod-land/ n. Paeſe o Tratto di eſſo, reſo lavorabile da ſelva e foreſta ch'era prima.

Rode-land/ [contract. Roland] Rolando e per corrott Orlando, Huomo prode forte e robuſto ch'è, o è ſtato il primo a ſterpare i boſchi, e rendere la terra arabile, ed il paeſe habitabile, it. à difenderlo colle armi, e ad incivirlo per le leggi; ed a' tali gli antichi noſtri Tuiſchi rendevano honori quaſi divini, ergendo loro ſtatue di ſtatura giganteſca e coloſſea, onde tali Statue, (delle quali ſene vede ancora) s' chiamano Rolandi o Orlandi e ſono e Simboli della libertà e bravura germanica.

Rodung/ **Aus-rodung**/ f. Sterpamento, Sradicamento.

Rog.

Roge/ **Rogen**/ m. [corrott. per metátele da Korn / grano &c. *V.* Rocken] Uova, it. Uovera di peſce. Lat. Ova piſcis.

§ Fiſch-roge/ idem.
Karpfen- ꝛc. roge/ uova di carpione &c.

Rogener/ contr. **Rögner**/ Peſce uovato o da uova, cioè peſce femina.

§ der Fiſch iſt ein Rogener und kein Milcher/ il peſce è da uova e non da latte.

Rogel/ Adj. [da regen/ movere] Smoſſo, Logoro, Crollante, Croccante, Crocchiante. Ved. Los.

§ ein rogeler Zan ꝛc. un dente &c. logoro, crollante.
ein rogeles Hufeiſen/ un ferro croccante, crocchiante, tentennante.
rogeles Erdreich/ terreno smoſſo, logoro.
rogel werden/ smoverſi, logorarſi.

Rogelen/ Croccare, Crocchiare, Crollare, Logorare.

§ es rogelt mir ein Zan/ mi crocchia crocca &c. un dente in bocca.
es rogelt dem Pferd ein Eiſen/ un ferro crocca, tentenna a quel cavallo.

Roh.

Roh/ robe/ Adj. Crudo, Non cotto &c. Lat. Crudus. *V.* Ungekocht ꝛc.

§ ein rohes Fleiſch ꝛc. carne &c. cruda, non cotta.
roh Fleiſch in einer Wunde/ carne viva nella piaga.
ein rohes Ey/ novo crudo.
rohe Kräuter/ rohe Wurtzeln/ Rüben ꝛc. herbe crude, radici, rape &c. crude.
rober Fiſch/ piſce crudo, non cotto ancora.
roher Wein/ vin crudo, cioè aſpro e immaturo.

der Hunger machet rohe Bohnen ſüs/ la fame rende dolci le favi crude.
etwas roh ò noch roh eſſen/ mangiare qualche coſa cruda ò crudo.

Roh/rohe/Crudo cioè Non lavorato, it. Grezzo, Ruvido. Rozzo.

§ rohe Steine/ pietre rozze, ruvide.
aus dem rohen herausarbeiten/sbozzare.
rohe Häute/ rohe Felle / rohe Bälge/ pelli, pellami crudi.
rohes Garn/ filo, filato grezzo.
rohe Seiden/ ſeta grezza, cruda.
rohe Leinwand / tela grezza, cruda, rozza.
rohe Bücher/ libri in bianco cioè non ligati ancora.
roher Teig / paſta cruda cioè non lievitata.
rohe Feuchtigkeiten ꝛc. humori &c. crudi; crudità, crudezze dello ſtomaco,
rohe Materien/ materie crude, non digerite, non conſultate nè rifleſſionate.

Roh/Crudo, cioè Rozzo, Barbaro, Crudele, it. Incivile, Scoſtumato, it. Empio, Irreligioſo, Ateo.

§ es ſeynd rohe Leute/ ein rohes Volck/ ſono gente rozza, groſſa, incivile, it. barbara, crudele, V. Grob.
ein rohes Pferd/ un cavallo crudo, cioè indomito, sfrenato.
es iſt noch ein roher Menſch/egli è ancora un huomo rozzo.
rohe Sitten/coſtumi rozzi, goffi, barbari.
eine rohe Sprach/ lingua barbara, irregolare.
rohe Worte/ parole crude, aſpre.
ein rohes Gewiſſen/ coſcienza cruda cioè cauteriata, larga ò nulla.
ein rohes Leben führen/ fare, menare una vita cruda, cioè empia, ſcoſcientiata, ateiſta, ſenza Dio e 'l ſuo timore.
noch roh in einer Wiſſenſchafft ſeyn/ eſſer ancora crudo cioè rozzo, ignorante affatto in qualche ſcienza.
einen roh und Gewiſſen-los machen/ render' uno empio e ſcoſcientiato.

Röhlich / Crudetto, Crudotto, Crudiccio, Un pò crudo ò duro.

§ das Fleiſch iſt noch etwas röhlich / queſta carne è ancor un pò crudetta, durotta &c. V. Reiteriſch. Hart.
die Frantzoſen eſſen die Schöpſenſchlägel gern / wann ſie röhlich gebraten/ i franceſi amano le coſcie di montone quando ſono arroſtite come à mezo.

Rohigkeit / Rohe/ f. Crudezza, Crudità.

§ Rohigkeit in Sitten/ Geberden/ Leben ꝛc. crudezza &c. cioè rozzezza, barbarie, groſſezza, incivilità &c. di coſtumi, di portamenti, di vita &c.

Rohr.

Rohr/ Ror/ Rohre/Rore/plur. Canno. Giunco. Lat. Arundo. Juncus. *V.* Riet-Schilf.

§ Waſſer-rohr / Braun-rohr / canna acquatica ò da ſtagno.
ein Spaniſch / Judianiſch Rohr / Meer-rohr/ canna di Spagna ò d' India.
Zucker-rohr/ canna da zucchero.
mit Rohr flechten/bedecken ꝛc. incannucciare, ingiuncare, teſſere, coprire &c. di canne.
ſich beugen wie ein Rohr im Winde / eſſer pieghevole, piegarſi, agitarſi, dimenarſi come una canna al vento.
ein Stücklein Rohr von einem Knoten zum andern/ un cannello ò bucciuolo di canna.
Er wird das zuſtoſſene Rohr nicht zubrechen/ egli non triterà, sfracaſſerà la canna contuſa ò squaſſata. Iſai. 42.

Rohr ò Gerohr/n. Canneto, Cannetto, Cannaio, Cannariccio, Gioncaia, Giuncheto.

§ ein Ort/da viel Rohr wächſt: Rohr-büſch/ Rohr-gebüſche/ idem, cioè canneto (cannetto.)
wer im Rohr ſitzt/ kan Pfeiffen ſchneiden/chi ſtà fra le canne può tagliare delle pive ò ciaramelle à ſuo modo.

Rohr/met. Canna, cioè Tubo e Baſtone cavo a varii uſi.

§ das Rohr oder rundes Loch eines Geſchützes ꝛc. canna, bocca, anima del cannone &c. V. Lauf.
Blaß-rohr/ cerabottana, ciarbottana, cerbottona, zarabottana,
Blaß-rohr zum Feuer-anblaſen/ ſoffione da fuoco.
Schlüſſel-rohr/ canna della chiave.
Sehe-rohr/ cannocchiale, tubo ottico.
Sprach-rohr/ cerabottana ò tubo da parlare ò da farſi intendere da lontano.
durch ein Rohr oder Sprach-rohr reden/ parlare per cerabottana, met. per interprete.

Rohr/ (Feuer-rohr) Canna o arma à fuoco cioè Schioppo, Archibugio à ruota. *V.* Büchſe.

§ einer/ſo ein Feuer-rohr führet (Feuerröhrer) archibugiere.
ein gezogen Rohr / ſchioppo a canna ſtriata, cannellata ò a cannelle.
Birſch-rohr/ ſchioppo da caccia.
Fauſt-rohr / Handrohr / ſchioppo corto, ſchioppetto, terzaruolo.
das Rohr laden/ſpannen/anſchlagen/ anlegen/ losſchieſſen/putzen ò aufputzen ꝛc. caricare, tendere, mirare, (metter in mira) scaricare (ſparare) nettare &c. lo ſchioppo.

Rohr-bach/ f. Ruſcello in cui nascono molte canne.

Rohr-buſch ꝛc. *V.* Gerohre ꝛc.

Rohr-decke/ Rohr-flechte/ f. Stuoia, (Stuora) di canne, Cannariccio.

Rohr-dommel/m Rohr-ochs/Bozzacchio, Buzzago, Abuzzaio, Trombone, Sgaio, Aquilaſtro, it. Pellicano. Lat. Ardea ſtellaris, Taurus.

Rohr-hänlein/ Folica, Fulica.

Rohr-knotte/ m. Bucciuolo di canne.

Rohr-kolbe/ f. Mazzocchia, Pannocchia di canna.

Rohr-lade/f. Rohr-ſchafft/ m. Fuſto, Caſſa di ſchioppo.

Rohr-pfeiffe/f. Cannamella, Ciaramella, Zampogna, Piva, Zuffolo di canna, Cannella, Cannelletta. Lat. Calamus, Sirinx.

Rohr-ſcepter/n. Scettro di canna.

Rohr-ſpatz/m. Paſſero cannaruolo, Paſſera mattugia.

Rohr-ſtab / m. Baſtone di canna, Canna per baſtone d' appoggio.

Rohricht/Adj. Cannoſo, Canniccioſo, Giuncoſo, Pieno o coperto di canne e giunchi.

§ rohrichter Sumpf/ rohrichte Lacke/ pantano giuncoſo, palude coperta di canne e giunchi.

Röhr.

Röhr/Röhre/Röre/f. Röhren/ plur. [da Rohr per la ſomiglianza della cavità] Doccia, Cannone, Canna, Cannella, Condutto, cioè Cannone cavo e chiuſo per diſtinguerlo dal cannone di ſopra aperto. Lat. Tubus. *V.* Känel.

§ Waſſer-röhr/Brunnen-röhr/ cannone, doccia (doccio.)
höltzerne/ bleyerne/ erdene/ ſteinene/ kupferne/blechene ꝛc. Röhre / cannone, doccia &c. di legno cavo, di piombo, di terra, di pietra, di rame, di ferro bianco (di latta.)
Röhren anlegen / mettere, condur doccie; docciare.
die Röhren/Waſſer-röhren abhauen / tagliare

tagliare le doccie ò li cannoni di di fontana.
das Waſſer durch Röhren irgend hinleiten / zuleiten/ condurre l' acqua à (per) doccie ò cannoni; docciarla, condocciarla, condottarla.
Waſſer / ſo durch Röhren geleitet wird/ acquadotto, acquadoccio, cannale, goro.
groſſe Röhre/ doccione.
Röhren / ſo unter der Erden ligen/ doccie ſotterranee.

Röhre/ Canna, Condotto roton do, Cavo a diverſi uſi; per elemp.

§ Röhre an einer Trompete/canna della tromba.
Röhren an den Schien- und andern Beinen ꝛc. cavi, cannelli, cannuole dell'oſſo della gamba, dello ſtinco &c.
Arm-röhre/ canna del braccio.
Bein-röhre/ canna della gamba.
Faß-röhre/Laß-röhre/ ſpina à canna, galletto, cannella da botte, pirolo da cavar (cacciar) vino, it. acqua di fontane. V. Krahn. Pippe. Hahn.
ich will dieſe Röhre nicht anſtecken/ io non voglio mettere queſta cannella, met. mettere sù queſt'uſanza.
Luft-röhre/ canna della gola, cannagola, berlingozzo; ſtrozzo, ſtrozzule.
Mutter-röhre/ condotto, canna della matrice.
Schlot-röhre/ canna, tubo del camino; fumainolo; tubo-camino.
Sprützen-röhre/ canna della ſiringa.

Röhr-brunnen/m. Fontana à doccie.

Röhren-bein / n. Oſſo cavo ò à canna.

Röhren-gebis/Morſo à cannone.

Röhren-macher/**Röhren-borer** m. Docciaro, Cannonaio, Maeſtro da doccie.

Röhren-werck/ n. Docciame.

Röhr-bänlein/n. Galletto [à ſpina] Cannelletto, Fontanella.

Röhr-kaſten/ m. Bacile ò Pila di fontana a doccie.

Röhr-meiſter/**Röhren-meiſter**/ m. Fontanaio, Fontaniere, Maeſtro di acque e fontane.

Röhr-waſſer/n. Acqua di fontana, di acqua ſorgiva ò di acqua à doccia.

Röhrlein/n. Cannella, Cannelletta, Cannalino, Cannoncino, Cannuccia.

§ Röhrlein an einer Cliſtier-ſpritze/cannella di ſervitiale.
Röhrlein an einer Lampe/Lampen-Röhrlein/ becco di lucerna.
Röhrlein an einem Käunlein/ becco di boccaletto.
Harn-röhrlein/ cannella, condottino da urina.

Röhrlein-geſchwer / n. Scolatione, Gonorréa.

Roht ꝛc. *V.* **Rot** ꝛc.

Roland ꝛc. *V.* **Rodland** ꝛc.

Roll ꝛc. *V.* **Rollen** ꝛc.

Roll.

Rollen/ [da Rad / (che in alcuni luoghi ſi prononcia rod) ruota, quaſi rodelen/rodlen contr. rollen/it. Verbo finto dal ſuono, che fanno le ruote piccole ò ſimili coſe rotonde, quando ſi volgono ſopra un ſuolo lodo] Rotolare, Rotare, Girare, Arrotolare, Girellare, Carreggiare, Carriuolare con iſtrepito e fracaſſo. Gall. Rouler.

§ die Wagen/ die Kutſchen rollen auf dem Pflaſter/ i carri, le carrozze rotolano, carriuolano con gran fracaſſo; fracaſſano, ſtrepitano ſulle ſelciate.
er läſt eine Kutſche rollen/ egli fa rotolare una carrozza cioè egli ne tiene una à ſua poſta.

Rollen/ Arrotolare, cioè Auvolgere. Auviluppare attorno.

§ ein Gemähl/ langen Zettul auf ein rund Holtz ꝛc. rollen/arrotolare &c. un quadro, una liſta sù un ruolo ò legno tondo. V. Aufrollen.

Rollen/ Vagare, Svagare, Corleggiare, Scorleggiare, Volteggiare quà e là inſolentemente, it. per ſfogare la laſcivia.

§ auf der Gaſſen rollen wie die Kinder/ ſcorſeggiare per le piazze come fanno i fanciulli inſolenti.
rollen mit den Buben / ſcorſeggiare con i drudi; cioè puttaneggiare, correre dietro a' drudi. V. Lauffen. Rammeln. Herumrollen ꝛc.

Rollen/ Rotolare sù per i ruoli ò curri cioè Manganare, Liſciare, Striccare &c. *V.* Mangen.

§ Zeug/ Leinzeug ꝛc. rollen/ manganare, liciare, ſtriccare, pulire i panni lani ò lini; dargli il mangano.

Rollen/ Infragnere, Mondare.

§ Gerſten ꝛc. rollen/ mondare orzo &c.
Erbſen/ Betrayd ꝛc. rollen/ infragnere piſelli ò altri grani &c. V. Rennen ꝛc.

Ge-rollet/ Rotolato, Arrotolato &c.

§ ſie hat lang mit den Buben gerollet/ ella hà ſcorſeggiato un pezzo con drudi e ragazzi.
gerollte Gerſten/ orzo mondo.
gerollte Erbis ò Erbſen ꝛc. piſelli &c. infranti.

Roll-holtz/n. Curlo, Curro, Ruolo, Rolo, Palanco. *V.* Rolle.

Roll-wagen/ m. Seggia, Seggietta cioè Caleſſetto à due ruote. Gall. Chaiſe, it. Chaiſe roulante.

Roll-werck/ n. Ruotoli, Correnti, Corli, Cimatii, Modani, Rabeſchi e ſimili fregi e ornamenti d' architettura.

Rollicht/**rollig**/**rollend**/(rollet) Adj. Vagabondo con inſolenza e laſolenza.

§ ein rollichtes Menſch/ una giovane laſciva, corritrice, cantoniera &c. V. Gumpig. Geil.
Buben-rollicht/ idem. V. Rollen ꝛc.

Rolle/ſ. Schub-rolle/ Ruolo, Ruotolo, Curlo, Curro, Palanco, Cilindro. *V.* Waltz.

§ einen ſchweren Stein auf einer Rolle fortſchieben oder waltzen/ curlare una gran pietra, avanzarla sù i curli.
ein neues Schif auf Rollen ins Waſſer bringen/ gettar'un vaſcello nuovo nell'acqua sù i curli ruotoli ò palanchi.
ein Bett mit Rollen; Rollen-bett/ Roll-bett/ letto à carriuole, ò a girelle.
ein Seſſel mit Rollen; ein Roll-ò Rollen-ſeſſel/ una ſedia à carriuole ò à carriuolare da un luogo all'altro.

Rolle/Haar-locke/Annello di capegli; Riccio tondo.

§ Rollen an eine Barucke machen/ innanellare una peruca.

Rolle/ Kling-rolle/ Campanuccio, Sonaglio tondo e groſſo da beſtia da ſoma.

§ denen Maulthieren/ Zugpferden ꝛc. Rollen anhencken/ attaccar'i ſonagli ò campanucci a i muli ò altre beſtie da ſoma &c.

Rolle/ Mang-rolle / Mangano da pulire Liscia, Stricca da drappi.

Rolle/Zug-rolle/Girella, Carrucola. Ruzzola.

§ das Seil auf die Rolle thun/ incaruccolare la corda (fune.)

Rolle/Ruotolo, Ruolo, Viluppo.

§ eine Rolle Taback ꝛc. un ruolo di tabacca &c.
eine Rolle Juchten/ Zeug/ Tuch ꝛc. un ruolo di vacchette, un viluppo, ruolo di ſtoffa, di drappo, di tela &c.

Ge-rolle/n. Carreggiamento, Carriuolamento, Strepito di carrozze e ſeggie; it Scorſeggiamento, Volteggio &c. laſcivo.

Rolle/ Wind-rolle/ Argano, Aspo, Naspo da peſi. *V.* Haſpel ꝛc. Krahn ꝛc.

§ einen Stein mit der Rolle aufziehen oder herablaſſen/ levare (alzare) calare una pietra coll'argano.

Rolle/ Buben-rolle/ Vagabonda, Cantoniera, Corritrice, Berghinella laſciva.

§ ſie iſt eine rechte Rolle/ ella non fà che correre dietro a'drudi; è una franca corritrice.

Rolle/ Verzeichnis- ò Schrifft-rolle/ Ruolo, Rollo, Rolo cioè Liſta, Nota, Regiſtro [lungo] Catalogo &c. *V.* Verzeichnis-regiſter.

§ auf die Rolle ſchreiben/ ſcrivere, notare ſul ruolo; regiſtrare.

aus der Rolle austhun/ cancellare, ſcancellare dalla liſta; sregiſtrare.

er ſtehet nicht in meiner Rolle/ egli non ſtà ſul mio ruolo, non l'hò ſulla mia liſta.

Burger-rolle/ regiſtro, ruolo matricola de'cittadini.

Creditoren-rolle/ liſta de'creditori.

Ehren-rolle/ ruolo d'honore, liſta de' bene-meriti.

Malcontenten-rolle/ ruolo, liſta, nota de'mal-contenti.

Meiſter rolle/ ruolo de'maeſtri (della maeſtranza di qualche meſtiere.

Reichs-rolle/ matricola dell'Imperio.

Ritter-rolle/ ruolo, matricola de'cavallieri.

Schand-rolle/ Lug-rolle/ die ſchwarze Rolle/ regiſtro infame, catalogo, liſta de'ribaldi e malfattori.

Soldaten-rolle/ Muſter-rolle/ Regiments-rolle/ ruolo, liſta de' ſoldati.

Spiel-rolle aliàs Perſon/ parte di attore di comedia ò di opera.

ſeine Rolle wol ſpielen/ far bene la ſua parte, la ſua perſona.

Studenten-rolle/ matricola de' ſcolari.

Wort- ò Wörter-rolle/ nomenclatura, indice, catalogo de'vocaboli, it. dittionario, leſſico.

Röllein/ Röllelein/ n. Ruotola, Rotella, Ruoletta, it. Sonaglietto. *V.* Schelle.

§ Paſteten-röllelein/ ruotolo, ruoletto, ruolo, ruzzola, ſperonzino da paſta.

Verba Compoſita.

Ab-rollen (ſich) Conſumarſi vaggando. Enervarſi ſcorſeggiando dietro a' drudi &c.

An-rollen/ hinan rollen/ Urtare, Dar contro, carriuolando.

§ irgendwo mit der Kutſche oder Chaiſe anrollen/ urtare, dar contro carriuolando ò correndo colla carroza ò ſeggia.

Auf-rollen/ Spiegare [volgendo.]

§ ein Stück Tuch aufrollen/ ſpiegare una pezza di drappo.

Auf-rollen/ Auvolgere, Far'in rotolo, Arrotolare.

§ die Haare aufrollen/ auvolgere &c. i capegli.

aufgerollte Haar/ capegli auvolti.

Aus-rollen/ Finire di ſcorſeggiare &c. *V.* Austraſen.

Fort-rollen/ weg-rollen/ hinweg rollen mit den Kutſchen/ Andarſene, Partirſene con grande ſtrepito e ſtracaſſo di carrozze.

Daher-rollen/ dahin-rollen/ Stracaſſare per le vie con le ſeggie e carrozze.

Herum-rollen/ Carreggiare intorno, it. Scorſeggiare per le piazze, da puttana.

§ auf den Gaſſen mit den Buben herumrollen ò hin und herrollen/ idem.

Hinab-/ hinab-ò hinunter-rollen/ Ruotolare abbaſſo, it. Deſcendere carreggiando con grandiſſimo ſtrepito.

§ den Berg hinabrollen/ idem.

Steine von dem Berge herabrollen/ ruotolare ò far ruotolare groſſe pietre dalla montagna.

Hinan-rollen ꝛc. *V.* Anrollen ꝛc.

Hinaus-rollen/ Uſcire, Sortire carreggiando con gran ſtracaſſo delle ruote.

Hindurch-rollen/ Paſſare carreggiando forte.

§ bey der Wacht hindurchrollen/ paſſare la guardia con quel carreggio.

Hinein-rollen/ Entrare corſeggiando con rumore grande.

§ ins Wirtshauß hineinrollen/ entrar' in hoſteria in quella foggia.

Nach-rollen/ Correre in traccia ad uno in una ſeggia velociſſima.

§ einem in aller Eil nachrollen/ idem.

Uber-rollen/ über einen haufen rollen/ Atterrare, Roverſciare carreggiando impetuoſamente.

Zu-rollen/ zuſammen-rollen/ Auvolgere, Convolgere, Inviluppare, Piegare, Ripiegare volgendo e ruotolando.

§ ein Papir zurollen/ convolgere &c. una carta.

ſich zuſammenrollen/ auvolgerſi, piegarſi volgendo, arrotolarſi.

Röltzen ꝛc. *V.* Rültzen ꝛc.

Rom.

Rom/ n. [ſe bene habbiamo propoſto di far'un Regiſtro à parte per i Nomi propri, e per le Voci latine intedeſcate; non habbiamo però nè potuto nè voluto tralaſciare queſto, per eſſere che la noſtra Lingua tedesca è l'imperiale, cioè quella dell'Imperio Romano] Roma. *V.* Papſt.

§ die Stadt Rom/ la città di Roma.

Alt-Rom/ Roma antica.

Neu-Rom/ Roma moderna.

unter-irrdiſch Rom/ Roma ſotterranea.

Römer/ Romaner/ Subſt. Romano, Romanesco.

Römer-monat/ n. Melata romana.

Römer-zinßzahl/ f. Indittione romana.

Römiſch/ Romaniſch/ Adj. Romano, di Roma.

§ der Römiſche Kayſer/ l'Imperatore [romano] Ceſare.

der Römiſche König/ il Rè de' Romani.

der Römiſche Hof/ la Corte, Curia romana.

das Römiſche Volck/ il Popolo romano.

ein Römiſch oder Romaniſch Geſchlecht/ una famiglia romana ò romanesca.

die Römiſche Kirche/ la Chieſa romana.

Römiſch-Catholiſch/ Romano-catolico.

Romaniſche Saiten/ corde romane ò di Roma.

Romaniſche Handſchuh/ guanti di Roma.

Römiſcher Quendel/ timo.

Römiſche Münze/ menta romana.

Römiſcher Coriander/ nigella, nepita, nepitella.

Römiſcher Wermut/ aſſenzo romano.

Römiſche Camillen/ camomilla romana.

Römiſch-geſinnet/ Chi tiene i ſentimenti (ſenſi) e la fede della Chieſa romana; Romano-catolico ò Catolico-romano.

§ die Römiſch-geſinnten/ i catolici ò catolici-romani.

Römisch-gesittet ò geartet/ Romanescato, Inromanescato.

§ Römisch gesittet/ id est, arg und karg werden/ romanescarsi, inromanescarsi cioè diventare scaltro e parco (astuto e tenace.)

die Romanisch-Toscanische Sprach/ la lingua toscano-romana.

Romantz/ Roman/ m. Romanzo, Libro di cavalleria.

§ Romantzen schreiben/ lesen &c. scrivere, leggere &c. romanzi.

Romantzen-schreiber/ Romanziere.

Romantzen-schreibart/ f. Stile di romanzi ò romanziere cioè sollevato e poetico.

Rond.

Rondatsch/Rundatze/f. [quasi runde Tartsche] Rondazza, Targa, Rotella, Pavese, Brocchiere, Tavolaccio. *V.* Schild &c.

Ronde/Rondel &c. *V.* Rund &c.

Ror &c. *V.* Rohr &c.

Röre &c. *V.* Röhre &c.

Rösch.

Rösch/resch/Adj. e Adv. [da rösten/rostire] Tostato. Lat. Torridus.

§ rösch Brod/ pane tostato, creparuolo, scrosciante, crostarnolo e ben cotto.

die Fisch rösch backen/ abbacken/friggere i pesci che siano tostarelli.

Ros.

Rose/ f. Rosen/ plur. Rosa. Lat. idem.

§ wie eine Rose unter den Dornen/ come una rosa frà le spine. Cant. 2.

Zeit bringt Rosen/ il tempo (la stagione) porta le rose, cioè ogni altra cosa viene al suo tempo.

eine schöne/ blühende/ frische Rose/ Morgen-rose/ una rosa fresca, ruggiadosa e mattutina ò colta sù i mattutini algori.

im Gesicht blühen wie eine Rose/ fiorire nel viso come una rosa; roseggiare nel volto, haver'una faccia roseggiante.

Rosen brechen/ cogliere, corre, carpire delle rose.

die Rosen brechen und die Dornen stehen lassen/ corre la rosa e lasciar le spine.

es gibt keine Rosen ohne Dornen/ non vi sono rose senza spine, non vi è gusto senza disgusto, nè agio senza disagio.

die Rosen ohne Dornen wollen/ voler le rose senza le spine.

wie eine Rose riechen/ blühen/ sentire, haver'odore, fiorire come in vago giardino rosa gentile.

wie eine Rose sterben/ id est, an der Dörrsucht/ morire come una rosa, cioè ettico ò tisico.

es ist der Rose keine Ehre / wann sie an ihrem Stocke sterben/ und zur Hiese werden muß / non è già honore alla rosa, quando gli è forza di morire sulla pianta, e diventare rolo ò pulsigniuclo; cioè ch'una bella donzella invecchisca, e muora vergine.

was wie eine Rose reucht/ blühet/ roseo, roseggiante.

Rosen auf den Wangen tragen/ schön und frisch seyn wie eine Rose / portare le rose sulle guancie, esser bell' e fresco come una rosa.

mit Rosen bestreuen / Rosen streuen auf etwas/ spargere di rose, inrosare.

mit Rosen bestecken/ umstecken/ schmücken/ zieren/ ornare, infiorare di rose; inrosare.

auf Rosen ligen/ giacere sulle rose, cioè su un letto morbidissimo e odorifero.

nach Rosen riechen/ haver'odore di rose.

etwas unter der Rosen reden/ parlare, dire qualche cosa sotto la rosa, cioè in segreto e sotto silentio.

in Rosen baden/ weiden/ sitzen/ bagnarsi, pascolarsi, sedere nelle rose cioè nelle delitie e morbidezze e ogni agio.

weisse Rosen/ rose bianche.

rote/ purpurfarbe Rosen/ Kol-rosen/ rose porporine, vermiglie.

Leib-farbe Rosen/ rose incarnate, incarnatine.

blasse/ bleich-rote Rosen/ rose pallide, naccarate.

gefüllte/ hundert-ò tausendblätterichte Rose/ Zente-folien-Rose/ rosa folta ò centifogliata.

Rosen von Jericho/ rose di Gierico.

Anemone-rose/ anemone.

Demant-rose / rosa cioè gioiello di diamanti.

Feld-rose/ Heck-rose/ rosa salvatica ò canina.

Flitz-rose/ rosa secca.

Früh-rose/ rosa di primavera.

Herbst-rose/ Spat-rose/ rosa d'autonno o serotina.

Klapper-rose/ Klatsch-rose/ Korn-rose/ fiore di pappavero erratico.

Lauten-rose/ rosa ò stella del lino &c.

Liecht-rose/ rosa cioè fongo, fonghetto, fonghino della candela ò dello stoppino (lucignuolo) della lucerna.

Mon-rose/ fiore di pappavero, sativo.

Perlen-rose/ rosa di perle, it. nastro intrecciato di perle.

Pfingst-rose/ Benig-rose/ Eicht-rose/ rosa peonia.

Schuch-rose/ rosa, rosone da scarpe.

Wind-rose auf dem Compas/ rosa di venti su'l bossolo.

Winter-rose/ Glock-rose/ malva rosea ò arborescente.

Zucker-rose/ Honig-rose/ rosa da conserva.

Rose/ Resipella, Inflammatione. *V.* Rotlauf.

Rosen-ader/ f. Vena detta, Safena; aliàs Frauen-ader.

Rosen-apfel/ m. Mela rosa. Lat. Malum rubellum.

Rosen-balsam/ m. Rosen-essentz/ f. Ballamo, Essenza di rose.

Rosen-bett/ n. Letto di rose cioè morbido e delicato.

Rosen-blätter/ Foglie di rose.

Rosen-essig/ m. Aceto di rose ò rosaceo.

Rosen-farb/ Adj. & Subst. Roseo, Roseggiante, Vermiglio, Color di rose. *V.* Rosin &c.

§ rosenfarbes Band/ nastro &c. color di rose.

rosen-farbe Wangen &c. V. Rosen-wangen &c.

Rosen-garten/ m. Giardino di rose, Roseto, met. Paradiso, Luogo delitiosissimo, Terra di delitie e piaceri.

§ im Rosengarten sitzen/ sedere, stare &c. in un giardino di rose, cioè vivere in delitie, in sicurtà e lontano da tutti li disagi e patimenti.

Rosen-geruch/ n. Odore, Fragranza di rose, Odor roseggiante.

Rosen-holtz/ n. Legno di rose, it. Legno rodio.

Rosen-honig/ n. Miele di rose ò rosaceo.

Rosen-hecke ò staude/ f. Rosaio salvatico.

Rosen-knopf/ m. Bottone, Butto di rosa.

Rosen-lippen / Labbra di rose ò di rosato, cioè vermiglie e odorifere Vivi cinabri di qualche bella e cara donna. *V.* Rosenmund. Rosenwangen.

Rosen-krantz/ m. Ghirlanda ò Corona di rose, it. Rosario cioè Corona della Madonna. *V.* Beter.

§ den Rosenkrantz beten/ dire il rosario ò la corona.

die Bruderschafft des Rosenkrantzes/ la confraternità del Rosario.

Roſen-krantzlein/n. Roſarietto, Coroncina.

Roſen-mund/Roſe-mund/m. Bocca di roſe, cioè vermiglia e odorifera di qualche bella damigella e cara.

Roſen-öl/ n. Oglio di roſe ò roſato.

Roſen-rot/ Roſſo ò Vermiglio come una roſa; Roſeo, Roſeggiante.

Roſen-ſaft/Roſen-ſorup/m. Siroppo ò Sciroppo di roſe, roſato ò roſaceo.

Roſen-ſälblein/n. Unguento roſato ò roſaceo.

Roſen-ſpallier/Spalliere di roſe ò di roſaio.

Roſen-ſtock/ m. Roſaio, Pianta di roſe.

Roſen-thal/n. Valle di roſe cioè Roſeto in una valle amena.

Roſen-wangen ò roſenfarbe Wangen/Guancie di roſe, cioè bell'e vermiglie.

Roſen-waſſer/ n. Acqua di roſe ò Acqua-roſa.

§ Eyer-mus ꝛc. mit Roſenwaſſer / roſata.

Roſen-wurſt/Röſel-wurſt/ Boldone di roſe cioè di ſangue di porco; Sanguinaccio. *V.* Blutwurſt.

Roſen-zucker/m. Zucchero roſato, it. Conſerva di roſe.

Röſſlein/n. Roſetta, Roſettina, Roſella, Roſellina.

§ Röſslein im Druck/viticci, vignette di ſtampa.

Röſslich/ röſslicht/ Adj. Roſeo, Roſeggiante, Vermiglio. *V.* Rot. Roſenfarb.

§ ganz röſslich im Geſicht/ tutto roſeggiante nel viſo.

Roſine/ f. [l'origine n'è dubbiola; ſe non viene da Roſe/ di cui hà quaſi il colore e l'odore, egli è nato dal franceſe raiſin] Uva paſſa ò ſecca, it. Zibibo. *V.* Zibeben.

§ blau-roſine/ groſſe Roſine/ uva paſſa, groſſa, damaſcena.
Korb-ò Lägel-roſine / uva paſſa ordinaria da ſporta ò da barile.

Roſin-farb/Roſin-rot/Adj. Color d'uva paſſa, cioè Scarlato, it. Purpureo ò Violato [ma la voce è hoggidi di poco uſo fuori in termine ſacro parlandoſi del Sangue di Gieſù Criſto.]

§ das roſinfarbe Blut unſers Heylandes/ ſo Er für unſere Sünden vergoſſen hat/ il purpureo Sangue del noſtro Salvatore, ch'egli ha ſparſo per i noſtri peccati.

Roſinlein/n. Uva paſſola ò paſſolina [di Corinto.] *V.* Weinbeerlein.

§ kleine Roſinlein/ Corinthen/ idem.

Roß.

Roß / n. Roſſes / gen. Roſſe e qualche volta Röſſer/ plur. Cavallo in genere, it. in ſpecie, Cavallo nobile, Deſtriere, Palafreno. Lat Equus. *V.* Pferd R.

§ Roß und Wagen/ cavalli e carro, cioè vettura. V. Fuhr.
die Roſſe anſpannen/ ꝛc. attaccare, metter ſotto i cavalli.

Nota. Quaſi tutto ciò che habbiamo detto ampiamente al Titolo di Pferd/ſi può applicare à Roß e vice verſa: alcuni ſuoi Compoſti prepoſitivi in fuori, li quali, per eſſere proprii, ſi ſono poſti quà per ordine.

§ Kutſchen-roß/ cavallo da carrozza.
Reit-roß/ cavallo da ſella.
e ſimili affai. Vid. Pferd ꝛc. come ſi è detto.

Roß-arbeit/ f. Lavoro, Fatica da cavallo.

§ Roßarbeit thun müſſen / durar fatica da cavallo, dover faticare a guiſa di cavallo.

Roß-arzt/ m. Medico di cavalli, Maniſcalco, Veterinario.

Roß-arzeney/ f. Medicina da cavalli e altre beſtie da ſoma.

Roß-ballet/n. Balletto, Feſta à cavallo.

Roß-bare/ f. Lettica che viene portata da un cavallo o da un mulo.

Roß-barn/ m. Mangiatoia da cavallo.

Roß-bereiter/m. Cavallerizzo di cavalli.

Roß-bräme/Roß-mücke/ Roß-fliege/ f. Aſillo, Molca, Moſcone cavallino.

Roß-bube/m. Mozzo di cavalli ò di ſtalla. *V.* Stall.

Roß-decke/f. Valdrappa ò Gualdrappa.

Roß-dreck/ Roß-miſt/ m. Sterco, it. Lerame cavallino.

* Roß-feige/Fica, cioè Stronzo di cavallo.

Roß fleiſch/n. Carne di cavallo, it. Pelo.

Roß-geſchirr/ Roß-zeug/ n. Fornimento, Arneſi da cavallo.

Roß gezierde/f. Barde, Bardature da cavallo.

§ einem Roß das Gezierde anlegen/ bardare, imbardare un cavallo.

Roß-gurt f. Cinghia di cavallo.

Roß haar/n. Crine di cavallo.

Roß-harniſch/ n. Armadura da cavallo da giostra.

Roß-huf/ m. Corno del piè di cavallo.

Roß-käfer/ m. Bruco ò Scaraſaggio cavallino.

Roß-kamm/Roß-händler/Roß-tauſcher/m. Cozzone, it. Trafficante di cavalli. Gall. maquignon.

Roß-kommet/ n. Collarone da cavallo.

Roß-kümmel/m. Cicuta, Herba velenoſa.

Roß-lauf/m. Stadio Spatio di cento venti cinque paſſi.

Roß-leyher/ m. Vetturino, Noleſino.

Roß-marckt/n. Mercato di cavalli.

Roß-mü'e/f. Mulino à cavallo ò che viene girata à forza d'un cavallo.

Roß-münze/f. Menta cavallina; Mentaſtro.

Roß-pflaume/f. Sufina groſſa.

Roß ſchwanz/Roß-ſchweif/ m. Coda di cavallo ò cavallino; it. met. Simbolo di guerra dichiarata e aperta appo i Turchi.

Roß-ſchwemme / f. Bagna-cavalli, Sguazza-cavalli.

Roß-ſtall/ m. Stalla di cavalli.

Roß-wicke/ f. Ervo.

Roß-zucht/f. Razza, Propagatione di cavalli. *V.* Stuterey.

Röſslein/n. Cavalletto, Cavallino, Cavallotto.

§ der Gaſtgeb zum roten ꝛc. Röſslein/ l'hoſte del (al) cavalletto roſſo &c.

Roſſen/ [Verb. e termine di peroriga] Eſſer'in foga ò brama caval-

vallina; Bramare lo ſtallone. *V.* Roſſig.

§ die Stute roſſet / la cavalla è calda brama lo ſtallone.

Roſſig / Adj. Bramoſa dello ſtallone.

§ eine roſſige Stute / cavalla calda e bramoſa dello ſtallone.

roſſig werden / incavallire.

roſſig geworden / incavallito.

Verb. Compoſit.

Be-roſſen / Far coprire una cavalla, Commetterla collo (darla allo) ſtallone.

§ eine Stute beroſſen / idem.

Roſt.

Roſt ꝛc. *V.* Röſten ꝛc.

Roſt / m. [da rot / roſſo, come pare] Ruggine, Rubigine. Lat. Rubigo.

§ der Roſt friſſet das Eiſen ꝛc. la ruggine mangia, guaſta, conſuma il ferro &c.

vom Roſt fegen ò buꝛen / fregare, ſcurare per levare la ruggine ; ſruggginare ; pulire, forbire.

Roſtig / Adj. Rugginoſo, Rubiginoſo, it. met. Vecchio, Miſero, Povero, Straccioſo.

§ roſtig Eiſen / ferro rugginoſo.

ein roſtiger Degen / ein roſtig Meſſer ꝛc. ſpada rugginoſa, coltello rugginoſo &c.

*ein roſtiger Muſquetier / Soldat ꝛc. un moſchettiero , ſoldato miſero, vecchio, ſtraccioſo.

*eine roſtige Stimme haben / haver la voce rugginoſa , cioè roca e ſpiacevole per qualche defluſſione.

*eine roſtige Jungfer / ein roſtiger junger Geſell / una donzella rugginoſa, un donzello rugginoſo, cioè attempato.

roſtig werden / rugginire , rugginirſi, inrugginire, arrugginire. V. Roſten.

Roſten e meglio **ver-roſten** / Verb. neutr. Rugginire, Inrugginire, Rugginirſi, Inrugginirſi.

§ alte Liebe roſtet nicht / amor vecchio non rugginiſce, cioè amore per eſſer antico, non è meno vivo e vero.

Ge-roſtet / e meglio **verroſtet** / Rugginito , Inrugginito.

Röſten / [forſe da Roſt / ruggine e da rot / giache friggendo la coſa arroſtita ò fritta quaſi s' inrugginiſce e arroſſiſce] Roſtire, Arroſtire propriamente ſecco , cioè ſenza graſſo ; Roſſolare, Rololare. Lat. Frigere, Torrére. *V.* Braten ꝛc.

§ in der Pfanne röſten [trocken] roſtire &c. nella padella. V. ſeq.

Kaffee ꝛc. röſten / roſſolare, roſticciare, roſtizzare, abbrunire, bruſcare, bruſtolare, bruſtolire, crogiare del caffè &c. V. Brennen.

Gries / Mehl ꝛc. röſten / friggere, roſſolare &c. polenta, farina &c.

auf der Glut röſten / roſtire &c. ſulla bragia.

auf dem Roſt eine Brodſchnitze röſten / [trucken ohne Schmaltz] roſtire, bruſtolire, bruſcare, crogiare, abbraggiare, abbruſtolare una fetta di pane ſulla gradella. Ved. Bahen.

in der Pfanne röſten mit kurtzem Fette / friggere (Gall. fricaſſer) nella padella. V. Prägeln.

in der Pfanne röſten mit vielem Fette / friggere, cocer' ò far' in butiro (in graſſo, oglio &c.) V. Backen.

auf dem Roſt röſten mit einigem Fett beſchmieret / arroſtire, roſticciare, braſuolare, braginolare, cocer ſulla gradella. V. Braten.

am Feuer röſten mit Ubertreiffung einiges Fettes / roſtire, arroſtire, cocer' (far') arroſto ò allo ſpiedo. &c. V. Braten.

Ge-röſtet / Roſtito, Arroſtito contr. Arroſto, Bruſtolato &c. it. Fritto.

§ geröſtet Brod / pan roſtito, bruſtolato &c.

eine geröſte Brodſchnitz / fetta di pan roſtito, roſticciana, una roſtita, bruſcatella.

ein geröſter Schnitz Brod mit Butter / Marck ꝛc. un bruſcatella &c. con butiro, con midolla dell' oſſo &c.

Röſt-pfanne / Padella à friggere ; Frillora.

Roſt / **Roſter** / m. Gradella, Graticola, met. Grata &c.

§ auf den Roſt legen / auflegen / metter sù la gradella ; ingradellare.

auf dem Roſt braten / arroſtire, cocere ſulla gradella.

Roſt von Eiſen-ſtangen vor etwas / grata di ferro ; ferriata, inferriata. V. Gitter.

Pfal-roſt / grata di pali ; paliſſata à cancelli.

Pfal-roſt vor ein Stadtthor / ſaracineſca.

Roſt-braten / m. Braſuola, Bragiuola, Carbonata, Roſticciana, Roſtizzana, Arroſticciana [di carne.]

Rot.

Rot / **robt** / Adj. Roſſo, Rolcio [à Roma] it. Vermiglio. Lat. Ruber.

§ mein Freund iſt weiß und rot / il mio Diletto è bianco e vermiglio Cant. ſ.

rote Farb / color roſſo.

rote Farb zum maleu / roſſo, vermiglio a dipignere.

roter Himmel / cielo rubente ò roſſeggiante.

rote Roſe / roſa roſſa ò vermiglia.

roter Wein / vin roſſo ò vermiglio.

dick-roter Wein / vin negro, vin tinto.

rot Bier / birra roſſa cioè roſſa-bruna.

rote Dinte / tinta roſſa.

rotes Tuch / drappo roſſo.

er ward wie ein rotes Tuch / egli divenne nel viſo a guiſa di drappo roſſo ; diventò tutto fuoco nel volto.

rotes Wax / Sigel-wax / cera roſſa, cera di Spagna roſſa.

rotes Leder / corame roſſo, it. vacchetta ; bulgaro.

roter Faden / roter Zwirn / filo, refe roſſo.

roter Kohl / cauolo roſſo. V. Blau.

rot Wildpret / beſtie roſſe ; cioè cervi, cavriuoli.

roter Apfel / mela roſſa.

rote Rüben / bieta, carotta roſſa , bieta rava , bia rava.

rotes Gold / oro roſſo, cioè vivo, fiammante.

roter Marmer / marmo roſſo.

rote Erde / terra roſſa.

rote Korallen / coralli roſſi.

rote Backen (Wangen) roter Mund / guancie, gote vermiglie , roſſe ò rubiconde.

heut rot / morgen tod / hoggi roſſo, dimani ſmoſſo (morto) hoggi in figura, domani in ſepultura.

ein rot Geſicht / faccia roſſa, acceſa, riarſa, rubiconda. Gall. rouge-trogne. V. Rotnaſe.

eine rote Naſe haben / haver' il naſo roſſo ò vermiglio, illuminato, miniato, haver' il naſo da bia rava.

rote Augen / roſſor de gli occhi ò occhi roſſi, cioè mal trattati dal fumo, dalla crapola, da deſſaſſioni acri e caldi &c.

rote Schmincke / belletto roſſo ; roſſo, roſſetto, roſſo di dame.

rote Haar / capegli roſſi.

ein roter Kamm / creſta roſſa, met. naſo tinto di vermiglio.

rote Flecken / macchie roſſe, it. morbiglioni, morviglioni, roſſelle, roſolie. V. Röfel.

rote Ruhr / cacaroſſo, cacaſangue, diſenteria.

es erſchienen gewiſſe rote Flecken auf der Haut / apparivano certi roſſori per la pelle.

rote Flecken im Geſicht / lentigini. V. Sommerflecken.

das rote Meer / il mare roſſo ò eritreo.

rote Schrifften in Gezeiten und dergleichen Büchern / rubrica, rubri-

che nel Breviario e ſimili libri normali.
rot ſeyn/ eſſer roſſo &c. roſſeggiare.
rot ſcheinen oder ausſehen / parere, ſembrare roſſo; roſſeggiare, roſſicare, tirar ſu'l roſſo.
rot ſchminken/ roſſettare, imbellettare di roſſo.
rot färben/ tingere, colorare in roſſo.
rot machen/ anſtreichen / tünchen ꝛc. dipingere in roſſo, diroſſo ò vermiglio; arroſſare, inroſſare, invermigliare.
rot werden/ diventare roſſo; arroſſire, inroſſire, met. vergognarſi, alterarſi, guaſtarſi, eſſer confuſo. V. Schämen. Schamrot. Erröten.
für Schamhaftigkeit oder Zucht rot werden/ arroſſire di vergogna, di modeſtia, tignere le guancie ò il viſo d'un caſto roſſore.
ohne rot werden/ ſenza arroſſire, ſenza guaſtarſi &c.
Bleich- ò Liecht-rot/ roſſo-chiaro, roſſo-pallido.
Blut-rot/ roſſo come ſangue, cioè tutto roſſo, roſſo roſſo, it. color di ſangue ò ſanguineo. V. Feuerrot.
ſie ward Blutrot im Geſicht/ ella divenne come ſangue nel viſo, cioè arroſſì grandemente. V. Schämen.
Braun-rot/ dunckel-rot/ roſſ'oſcuro.
Feuer-rot / roſſo come fuoco, cioè tutto roſſo, e infocato (affocato.)
er ward Feuer-rot/ egli divenne tutto fuoco nel viſo.
Karmeſin-rot / [roſſo] cremeſino.
Keſſel-rot/ [roſſo] ramigno.
Klapperroſen-rot/ color roſſo vivo infocato come il fior di papavero erratico. Gall. poncau.
Minien- ò Meng-rot/ roſſo miniato ò minio.
Purpur-rot/ [roſſo] porporato, porporino.
Roſen-rot/ roſſo come una roſa, roſeggiante. V. Roſinrot.
Scham-rot/ roſſo ò arroſſito di vergogna. V. Rot werden.
eure Höfligkeit machet mich nur ſchamroter/ la di lei gentilezza aumenta li miei roſſori.
Scharlach-rot/ [roſſo] ſcarlato.
Zinnober-rot/ vermiglio, roſſo cinabbrato, it. cinnabro.
Rot-aug/ n. Occhio-roſſo, Uno c'hà gli occhi roſſi, it. Roſſetto, cioè peſce à occhi roſſi, così detto; Laſca di fiume.
Rot-backicht/ Adj. Chi hà le guancie roſſe, vermiglie e coralline.
Rot-bart/ m. Barba-roſſa, Chi hà la barba roſſa.
Rot-braun/ Roſſo-bruno, Bruno roſſeggiante, roſſigno ò tirante ſul roſſo.
Rot-büche/ f. Faggio roſſo, cioè Alno ò Ontano.
Rot-danne/ f. Abete roſſa cioè da ragghia.
Rot-droſſel/ f. Beccafico o Tordo minore.
Rot-färber / m. Tintore in roſſo.
Rot-färbig/ rot-farb/ Di color roſſo ò Tinto in ò di roſſo, Roſſigno &c. V. Rot ꝛc.
Rot-flecklicht/ Adj. Macchiato, Pezzato, Tacciato di roſſo.
Rot-finck m. Fringuello roſſo. V. Blutfinck.
Rot-fôre/ f. Trutta dorata; Orata.
Rot-fuchs/ m. Huomo di pelo roſſo, (che hà i capegli roſſi, it. Caval ſauro ò Alzano brucciato, Sauro affocato.
Rot-gans/ f. Anitra roſſa ò ſalvatica.
Rot-gerber/ Rot-lederer/ contr. Rotederer/ Concia-corami [in roſſo.]
Rot-gieſſer/ Rot-ſchmid/ m. Fonditore d'ottoni, Ottonaio, Maeſtro di ottoni.
Rot-haaricht/ Adj. Chi hà capegli roſſi o il pelo roſſo (roſcio.)
Rot-kehlchen/ Rot-brüſtlein/ n. Pettiroſſo (uccello.)
Rot-kopf/ m. Capo roſſo, cioè Chi hà capegli roſſi, Roſſardo. Gall. rouſſeau.
Rot-lauf/ m. (die Roſe) Reſipella, Inflammatione, Fuoco volante, Fuoco di San Lazzaro ò di Sant' Antonio.
§ den Rotlauf kriegen/haben/ der Rotlauf darzuſchlagen/ inflammarſi. incipignire il male; attaccarviſi l' inflammatione ò la reſipella.
Rot-naſe/ f. Nalo roſſo, vermigliato, arrubinato cioè broſſolato, riarlo o acceſo dal calore del ſegato. V. Kupfer ꝛc. it. ſeq.
Rot-pfinnicht / Adj. Broſſoluto, Sbroſſoluto, Brozzoluto, Carbonchiuto di puſtole, broſſole, brozze roſſe. V. Pfinne.
§ rotpfinnicht Geſicht / viſo broſſoluto &c. ſeminato di broſſole.
Rot-ruhr/ f. Caca-roſſo, Cacaſangue, Diſſenteria.
Rot-ſchimmel/ m. Cavallo rubicano (rabicano) cioè Bianco o grigio roſſigno.
Rot-ſchmid/ m. V. Rotgieſſer ꝛc.
Rot-ſchwäntzlein/ n. Codi-roſſo, Coroſſolo (uccello.)
Rot-wälesch/ Italiano roſſo cioè Gergo o Lingua furbeſca.
§ rotwälesch reden/ parlar'in gergo; gergare, gergonare, gergoneggiare.
rotwälesch können/ ſaper' il gergo ò la lingua ò il parlar furbeſco.
Rötlich / rotlicht/ Adj. Roſſigno, Roſſetto, Roſſiccio, Roſſardo, Roſſeggiante, Tirante al (ſul) roſſo (roſcio.)
§ ein rötlich Geſicht / faccia cera roſſigna, volto un pò acceſo ò riarſo.
rötliche Wangen ꝛc. guancie &c. roſſeggianti, vermigliette, vermiglinccie.
rötliche Haar/ capegli roſſigni, roſſeggianti.
rötlicher Wein/ vino roſſeggiante cioè chiaretto. V. Schiller.
rötlich ausſehen/ tirare ſul roſſo, roſſeggiare, roſſicare, it. roſſeggiare un pò nel volto; havere la cera roſſeggiante viva ed acceſa.
Rötling/ m. Roſſetto [ſpecie di mela roſſa, it. di peſce roſſeggiante.]
§ ein Rötling-apfel / ein Rötling-fiſch/ idem.
Röte/ Röhte/ f. Roſſezza, Roſſore.
§ die Röte des Angeſichts / roſſezza, fuoco &c. del viſo.
einem die Röte/ Schamröte austreiben/ cacciar'il roſſore ad uno, fardo arroſſire di vergogna.
das triebe ihr die Röte aus/ queſto la faceva arroſſire, le tingeva, inroſſava, vermigliava le guancie.
Färber-(röte/ ò röhte) guado.
Abend-röte/ cielo roſſeggiante verſo l'occaſo del ſole.
Morgen-röte/ cielo roſſeggiante verſo il levare del ſole; cioè aurora, alba. V. Morgen.
die Abendröte und Morgenrähte ſeynd gut / aber die Morgenröte und Abendrähte ſeynd ſchlimm/ i roſſori celeſti di ſera, ed i conſigli di mattina ſono buoni; mà li roſſori celeſti di mattina, ed i conſigli di ſera ſono cattivi.
Rötel/ f. Rötelen/ plur. it. Röte/ f. Morbiglioni, Morviglioni, Roviglioni, Roſſelle, Roſolie, it. Roſolia, Roſellia, Roſſola, Ferſa.
§ die Rötelen haben/ an Rötelen darniderligen/ haver'i morbiglioni &c. roſſolare. V. Rötelen.
Röten/ Verb. neutr. Roſſeggiare, Diventar roſſo.
§ die Trauben/ die Erdbeer ꝛc. fangen an zuröten/ ſie röten ſich allgemach/ le uve, le fragole &c. cominciano à roſſeggiare cioè a maturire.

Röten/

Röten/ rötelen/ it. anröten ò anrötelen/ Verb. act. Tignere, it. Segnare con la ſinopia ò qualche altro color roſſo; Sinopiare; Rubricare come fanno i legnaiuoli e marangoni.

Rot-ò Rötel-ſtein/ Rötel ò Röte/ Sinopia, Sinopio, Rubrica, Creta roſſa.

§ mit Rötel zeichnen ꝛc. diſegnare, ſegnare colla ſinopia; ſinopiare.

Röt-o Rötelſtieſt/ m. Penna, ſtilo con punta di ſinopia.

Rötelen/ Verb. Patire di morbiglioni &c. *V.* Rötel n.

§ das Kind rötelt/ quel bambino patiſce di roſſelle &c.

Verb. Compoſit.

Er-röten/ it [mà in ſenſo negativo] ſich entröten/ Arroſſire, Divenire ò Diventare roſſo [maſſime nel viſo di vergogna ò di confuſione.

§ ſie errötete ſo ein wenig darüber/ ella ne arroſsì così un poco.

ſich nicht entröten / etwas zu ſagen oder zu thun/ non arroſſire, non haver roſſore ò vergogna di dire ò di fare qualche coſa.

Er-rötet/ Arroſſito &c.

§ ein von der Sonnen errötetes Geſicht/ un viſo arroſſito cioè abbronzato, acceſo, riarſo, ſcaldato, ſcalmanato dal ſole.

von vielen Weinen errötete Augen/ occhi riarſi dalle lagrime.

er hat ſich nicht entrötet/ ſie öffentlich zu ſchänden/ non hebbe roſſore, vergogna, riſpetto, riguardo &c. di violarla publicamente.

Rott.

Rott/ Rotte/ f. Rotten/ plur. Banda Mano, Brigata, Stuolo, Frotta, Squadra. Compagnia, Schiera, Partito. Lat. Caterva &c. *V.* Hauffen. Schaar. Parthey. Anzahl.

§ eine Rotte Soldaten/ Kriegs-knechte/ Kriegs-rotte/ banda, ſchiera, squadra, brigata di ſoldati &c.

eine Rotte von zehen Mann/ banda, brigata, squadra di dieci. Lat. decuria. *V.* Burſch.

eine Rotte von hundert Mann/ compagnia di cento. Lat. centuria.

eine Rotte reiſender oder Landfahrender Leute/ frotta, ſtuolo, banda caravana ò carovana di viandanti, caminanti &c.

eine Rotte Partheygänger/ ſtreiffende Rotte/ una brigata, una ſchiera, una masnada ò una banda, brigata, ſchiera, mano di masnadieri, ſchierani, partigiani &c.

eine Rotte Straſſenräuber / Diebe/ Mörder/ böſer Buben ꝛc. una mano, masnada di ladri, aſſaſſini, predoni &c. uno ſtuolo di ribaldi, una mano di furbi &c.

eine Rotte Schergen/ uno ſtuolo, una mano di sbirri, zaffi.

eine Rotte Zigeuner/ Bettler ꝛc. una cricca, brigataccia, frotta, branco, ſtuolo di zingari, di calcanti, guidoni ò birbanti.

eine Rotte Banditen/ una banda, caterva, mano &c. di banditi ò di foruſciti.

Rotte/ Banda, Setta, Diviſione, Fattione, Parte, Partito, Congiura.

§ eine Rotte Malcontenten/ Rebellion ꝛc. una banda &c. di malcontenti, di rebelli &c.

eine Rotte Ketzer/ Schwärmer ꝛc. una ſetta di heretici, frotta di ſettarii, di viſionarii &c. *V.* Secte. Ketzer.

es müſſen Rotten unter euch ſeyn/ egli è d' huopo chi e vi ſiano ſette e hereſie frà di voi. 1. Cor. 11. *V.* Spaltung.

in Rotten abtheilen: ſie ſeynd in 2. Rotten abgetheilet/ dividere, ſpartire in bande &c.: eſſi ſono diviſi, diſtinti, ſpartiti in due bande &c.

eine beſondere Rotte machen/ far banda à parte; far bandiera.

er und ſeine gantze Rotte/ egli, e tutta la ſua banda, tutti li ſuoi adherenti, tutto il ſuo ſeguito ò tutti del ſuo ſeguito ò della ſua fattione, tutta la ſua cabala. *V.* Anhang.

die Soldaten in Rotten abtheilen/ diſtribuire, ſchierarei &c. i ſoldati in bande, squadre, ſchiere, brigate &c.

Rotten machen/ ſich in Rotten abtheilen/ far ſette, bande, fattioni; dividerſi, sbandarſi, ſpartirſi in ſette e fattioni. *V.* Meuten. Rottiren.

es mit einer Rotte halten/ ſich zu einer Rotte ſchlagen/ fügen/ abbracciare una ſetta, attaccarſi ad un partito, prender'un partito, entrar'al, gettarſi nel partito, entrar'a parte di uno. *V.* Parthey. Rotten ꝛc.

er iſt auch von ihrer Rotte/ egli è del loro partito, della lor banda, della lor cabala.

eine ſtarcke Rotte / un groſſo ſtuolo, una frotta, banda &c. numeroſa, una forte brigata.

Bauren-rotte/ banda, frotta di contadini.

Buben-rotte/ frotta di ragazzi; ragazzaglia.

Burger-rotte/ banda, ſchiera &c. di cittadini ò borgheſi.

Creditoren-/ Kläger-ꝛc. rotte/ banda, ſtuolo, concorſo di creditori, attori &c.

Diebs-rotte/ Schelmen-rotte/ Mörder-rotte / una banda, masnada, ſchiera di ladri, aſſaſſini.

Huren-rotte/ banda, cricca di puttane; puttanaglia.

Ketzer-rotte/ banda, ſetta di heretici; hereticaglia.

Pfaffen- und München-/ Phariſeer-rotte/ ſtuolo, moltitudine di preti e frati, fariſei; frataglia, pretaglia.

Rebellen-rotte/ banda, partito, fattione, ſchiera di ribelli e malcontenti; gente di fattione.

Freſſer- und Sauffer-ꝛc. rotte/ banda, brigata di sguazzatori, bevitori, ghiottoni &c.

Spiel-rotte / Karteler-rotte/ banda, brigata, compagnia di giocatori, biscazzieri.

Spitzbuben-rotte / banda di biscazzieri ò giuocatori falſi.

Studenten-rotte/ banda &c. di ſcolari. *V.* Burſch.

Tabacks-rotte/ banda, compagnia di fumatori.

Rotten-macher / Rotten-ſtiffter / Rotten-geiſt/ m. Fattionario, Partitante, Capo di fattione. *V.* Rädelführer.

Rottenmacher ò Rottengeiſt in Religions-ſachen/ Settario, Hereſiarca, Novatore, Scismatico.

Rotten-weiſe/ A bande, A brigate, A ſchiere, A squadre &c.

§ Rottenweiſe gehen/ wandern ꝛc. caminare, marciare à bande &c. caminar' in frotta, andar'in caravana &c.

Rott-geſell / m. Commilitone, Compagno di squadra.

Rott-meiſter/ m. Capo di squadra, Capo-squadra, Caporale.

§ Rottmeiſter bey den Römern / decurione.

Rotten hoggidì rottiren/ Bandare; Schierare. Far bande, Spartire in bande, squadre, brigate &c.

§ ſich rotten/ zuſammenrotten wider jemand/ bandarſi, ſchierarſi, radunarſi, accoglierſi &c. far banda, lega &c. cioè coſpirare, congiurare, fattionarſi, caballarſi; far ſetta, fattione, rebellione, congiura contro alcuno.

ſich rotten zu jemand/ radunarſi, fattionarſi con uno, pigliar' il partito, abbracciar la fattione, gettarſi al partito di uno. *V.* Parthey.

Ge-rottet/ Bandato, Schierato &c.

§ ſie haben ſich wider ihren Herrn gerottet/ ſi ſono radunati, accolti, coſpirati, congiurati, ribellati contro il loro padrone.

Rotter/ hoggidi Rottierer/ m. Fattionario, Seditiolo, Partitante &c.

§ Rottierer in Glaubensſachen/ ſettario, ſcismatico, novatore, hereſiarca.

Rottirung/ ſ. Fattione, Seditione, Congiura, Ribellione &c.

Verb. Compoſit.

Aus-rotten/ Sbandare, Caſſare, Scartare.

§ jemand aus der Geſellſchafft ausrotten/ caſſare, sbandare, scartare uno dalla compagnia. V. Abdancken.

Aus-rotten/ aus-roden/ Eſtirpare, Sradicare &c. *V.* Reuten. Ausreuten/ it. Roden ꝛc. it. Rotten infra.

Rotten/ Verb. neutr. [il Semplice non è uſitato ch' in Fiandra] Putrefarſi, Marciare ò Marcirſi, Fracidire &c. Lat. Putreſcere. *V.* Faulen.

Rott-kåß/ m. Formaggio marcio.

Verb. Compoſ.

Ver-rotten/ [ſi dice de' cadaveri o corpi morti] Putrefarſi, Marcirſi, Marcire, Corromperſi (Corrompere) Guaſtarſi. *V.* Vermodern. Verweſen. Verſchern.

§ im Grabe verrotten/ corromperſi nel ſepolcro, marcire nella tomba.

ihre todten Leiber verrotten in dreyen Tagen/ i loro cadaveri corrompono in trè giorni.

er verrottet bey lebendigem Leibe/ egli marciſce vivo.

Ver-rottet/ Corrotto, Guaſto.

§ der Geſtanck der verrotteten Leiber/ il puzzo de' corpi corrotti.

Un-ver-rottet/ Incorrotto.

§ unverrottet bleiben/ reſtare, rimanere incorrotto.

Ver-rottung/ ſ. Corrottione, Corruttione.

Rotten/ Verb. [altro dialetto da roden/ mà il Semplice non è uſitato in tal ſenſo.] *V.* Roden ꝛc. Reuten ꝛc.

Verb. Compoſit.

Aus-rotten/ Sradicare, Diradicare, Eſtirpare, Stirpare, Sbarbicare, Recidere. *V.* Reuten ꝛc.

Not. Reuten/ ausreuten/ ſi dice propriamente delle zizzanie e herbe nocive, mà rotten/ ausrotten/ it. roden/ de gli alberi, ſtipiti, tronchi &c. mà per abuſo ſi confondono bene ſpeſſo.

§ alte Stöcke ꝛc. ausrotten/ Dornſtauden/ Hecken ausrotten/ sradicare &c. tronchi vecchi, pruni, ſratte &c.

mit der Wurtzel/ mit Stock (Stumpf) und Stiel ausrotten/ sradicare affatto, ſtirpare &c. intieramente, sbarbicare, tor via, divellere fin dalle radici.

die Götzen-haine ausrotten/ sradicare, ſtagliare, diſtare i boſchi de gl' idolatri.

Aus-rotten/ Diſtruggere, Eſterminare, Sterminare &c. *V.* Tilgen ꝛc.

§ eines Gedächtnis ausrotten/ diradicare, ſtirpare, svellere, diſtruggere, scancellare, ſterminare la memoria, il nome di uno.

ein Geſchlecht ꝛc. ausrotten/ ſtirpare &c. una famiglia, sradicare, diſtruggere una razza, recidere una progenie. v. Vertilgen.

ein Volck ꝛc. ausrotten/ ſtirpare un popolo, diſtruggere una natione, eſterminare, ricindere una gente.

die Zauberer/ Wahrſager ausrotten/ ſterminare gl' indovini, arioli, maliardi, incantatori &c.

daß der Teufel die Art davon ausrotte! ch' il diavolo ne ſpegna il ſeme! (la ſemenza.)

Irrthümer/ Misbräuche/ falſchen Gottesdienſt/ Ketzereyen ꝛc. ausrotten/ eſtirpare, diſtruggere gli errori, gli abuſi, la falſa religione, le hereſie &c.

Aus-gerottet/ Sradicato, Stirpato &c. it. Diſtrutto, Eſterminato, Sterminato, Reciſo.

§ deſſen Geſchlecht ſoll ausgerottet werden/ la di coſtui progenie ſarà eſterminata, reciſa &c.

Aus-rottung/ m. Eſtirpatione &c.

§ GOTT um Ausrottung der Ketzereyen ꝛc. bitten/ pregare Iddio per l'eſtirpatione delle hereſie &c.

Roz.

Roz/ m. [ſe non è Radice, viene ò da rinnen/ fluire, o dal greco χεῖζ] Moccio, Mocco, Moccico, Mocci &c. plur. Lat. Mucus. *V.* Flet ꝛc. Schnod ꝛc.

§ Roz aus der Naſe/ moccio, mocci del naſo, idem.

Roz eines Pferdes/ Viehes ꝛc. ciamorro, moccola.

*Roz und Waſſer über etwas weinen/ piangere mocci e acqua per qualche disgratia, cioè dirottamente.

einem der Roz aus der Naſen flieſſen/ colare ad uno i mocci dal naſo.

der Roz henckt ihm zur Naſen heraus/ i mocci gli pendono dal naſo.

gedörrter Roz/ moccio ſecco, moccogno. v. Betz. Muſcatblüh.

den Roz wieder auff.ſnurffeln/ den Roz wieder in ſich freſſen/ ritirare i mocci, ſornaccare, ſornacchiare, cioè far riſalire i mocci nel naſo, come fanno i fanciulli. Gall. reniffler. v. Neuſperen.

den Roz lecken/ ablecken/ leccarſi i mocci che colano dal naſo.

*einer den Roz ablecken/ leccare i mocci d'una cioe baciucciarla ſorte e ſpeſſo e ſenza ſtomaco, per grand' amore carnalaccio.

mit Roz beſudeln/ imbrattare, ſporcare di mocci e farde; ammocciare, ammoccicare, infardare.

* Roz-bart/ m. Barba di mocci, met. Giovanetto moccicone che ſà il ſufficiente. *V.* Milchmaul it. ſeq.

Roz-naſe/ ſ. Roz-leſel/ m. Rozbůchs/ ſ. Roz-maul/ n. Rözling/ m. Naſo di mocci, Moccico, Moccichino, Mocciolone, Moccolone, Moccicone, Moccioſo, cioè Fanciullo mocciolo, it. met. Giovanetto laviolino e arrogante che pretendi corregger' ò di governar' i vecchi e ſaputi, it. Scempio, Scempione, Minchione, Sempliciotto. *V.* Lapp ꝛc.

* Roz-ſchaber/ m. Radi-mocci [ingiuria contro un barbiere]

Roz-ſchlägel/ m. Moccio groſſo e graſſo, Farda gialla; Farfallone, Fardaccia, Sarnacchio. *V.* Speichel ꝛc.

Rozig/ Adj. Moccoſo, Mocciolo, Moccicoſo, Mocchignoſo.

§ ein roziger Bub ꝛc. un ragazzo &c. moccicone, moccolone.

eine rozige Kröte/ una moccica ò moccicona.

wie eine junge Rozнaſe/ id eſt, auf läppiſch/ kindiſch/ alla mocciconа.

es iſt beſſer ſein Kind rozig laſſen/ als ihm die Naſe abſchneutzen/ è meglio di lasciar' il bambino moccoſo che di ſtrappargli il naſo (ne quid nimis.)

ein rozіger Gaul/ cavallo inciammorrato.

rozig ſeyn/ eſſer mocciolo, colar', ſtillar' il naſo ad uno.

ſchneutze dich/ wann du rozig biſt/ smoc-

smoccati ſe ſei mocciоſo, met. correggiti ſe ti ſenti vitioſo e colpevole.
rotzig werden/ immocciarſi.
rotzig werden [von einem Pferd] ciamorrarſi, inciamorrarſi.

Rotzigkeit/ f. Mocciоſità.
§ Rotzigkeit eines Pferds/ ciamorro, ciamorra, cimurro d'un cavallo.

Rotzen/ Mocciare, Moccicare, it. Fare, Scatarrare, Gettare mocci, ſarde e flemmi groſſi, it. Sornaccare, Sornacchiare, it. Eſſer travagliato dalla defluſſione reuma reumatiſmo ò catarro freddo. *V.* Geifern. Reuſpern.
§ das Rotzen haben/mit dem Rotzen geplaget ſeyn/ idem, eſſerſi infreddato, incatarrato. Ved. Strauchen. Schnupfen.

Ge-rotze/n. Mocciamento &c. continovo e ſtillamento del naſo.

Verb. Compoſ.

Aus-rotzen / Gettare, Soffiare i mocci per forza dal naſo, it. Cellare di colare i mocci e le ſarde.
§ haſt du einmal ausgerotzet? hai finito hormai di ſoffiare i mocci, ò di patir di ſcolamento del naſo?

Zer-rotzen (ſich) Non far altro che gettare mocci e flemmi mocciоſi, it. Guaſtarſi ciò facendo.
§ ſich immer zerrotzen müſſen/ idem.

Rûb.

Rûb/ Rûbe/ f. Rûben/ plur. Rapa, Rava [nome generale di quaſi tutte le radici mangiabili, maſſime groſſi e tondi.
§ eine weiſſe Rûbe/ rapa bianca, idem.
eine Schüſſel ò Effen Rûben/ una rapata.
Kraut und Rûben/ cauoli e rape, met. cibo communale in genere.
wachſen wie eine Rûbe/ id eſt, in die Dicke/ aber nicht in die Länge/ creſcere come la rapa, cioè di groſſezza, mà non di ſtatura o taglia.
eine rote Rûbe/ rapa roſſa cioè carrotta, bieta ò bietola roſſa, biarava.
eine gelbe Rûbe/ Mor-rûbe/ rapa ò carrotta gialla. V. Möre.
Steck-rûbe/ Stickel-rûbe / navone, navo.
Stoppel-rûbe/ Halm-rûbe/ rapa ſerotina, ſeminata dopo ſegate le biade.
Samen-rûbe/ ravizza, ravizzona.
Schar-rûbe/ (Pfetter-rûbe) rapetta da raſpare ò che ſi raſpa ſolamente e non ſi pela, rapuccia di Baviera.
Kohl-rûbe/ Rûben-kohl/ Kol-rabi/ m. cauolo-rapa.
Paſtel-ò Paſtenak-rûbe / [rapa] paſtinaca.
Rettich-rûbe/ rapa-radice, rapa-rafana cioè ravano, ravanello, radicchio. V. Rettig.
beltzichte Rûbe/ rapa ſtoppoſa.
welcke Rûbe/ rapa ſecca.
erfrorne Rube/ rapa gelata.
ſaure gehackte Rûben/ Rûbſel/ rape tagliuzzate e ſalate.
groſſe/ dicke/ Kopfdicke Rûbe/ rapa groſſa, capitata ò capuccia.

Rûben-acker/ m. Rûben-land/ n. Rapeto, Campo di rape o di navoni. Lat. Rapina.

Rûben-formig/ Adj. Rapiſorme cioè Formato, Fatto o Turbinato come una rapa.

Rûben kraut/ (Rûb kraut) n. Rûb-ſtiel/ Rapiccia ò Raviccia, Ravizza cioè Herba e foglie di rapa &c.
§ *wann man ihm eine Rûbe im Hintern ſteckte / würde er das Kraut nachſchleppen / quando ſe gli cacciaſſe una rapa nel culo, egli ſtraſcinarebbe la rapiccia per terra [ſi dice d'un huomo ſparutamente piccolo.]

Rûben-mus/ Rûben-brey/ Rapata, Minestra di rape.

Rûben-ſamen/ Rûb-ſamen/ m. Rebs/ Reps/ Semenza di rape ò di ravoni, Ravizzone, Ravazzone.

Rûb-ſamen-ôl/ Rûb-ôl/ n. Oglio di ravizzone o di ſemenza di rape, Oglio rapato.

Rûben-ſchaber/ m. Rûb-eiſen/ n. Raſparuola, Raſſaruola, Radula da rape.

Rûben-ſchelfe/ Rûb-ſchelfe/ f. Scorza di rapa, Raviccia, Ravizza.
§ gedörrte ò gewelchte Rûbenſchelfen/ ravizze ſecche ò paſſe.

Rûben-ſchnitz/ m. Fetta, Tagliarino di rapa, it. Ravizza. *V.* Rûben-ſchelfe.
§ *tauſend Thaler ſeynd keine Rûbenſchnitze / mille ſcudi non ſono già fette di rape, non ſono una bagatella.

Rûblein/ n. Rapetta, Rapuccia, Navetta.
§ einem das Rûblein ſchaben/ radere la rapetta ad uno cioè radere il dito indice con quello dell' altra mano per ſchernire uno in qualche fallo commeſſo.

Rub.

Rubin/ Robin/ m. [Voc. barb. lat.] Rubino. Lat. Pyropus.

Rubin-apfel / Rubiner ò Robiner/ m. Mela rubina.

Rubinen-o Rubin-farb/ Color di rubino.
§ Rubinenfarb machen/ arrubinare.

Rubinen-lippen/ Labbra che paiono rubbini.

Rubinen ring/ m. Annello incaſtonato d'un rubino.

Rubinlein/ n. Rubinetto.

Rûchelen ꝛc. *V.* Rôchelen ꝛc.

Ruchlos ꝛc. *V.* Rûgen ꝛc.

Ruchtbar ꝛc. *V.* Rugen ꝛc. Rugt ꝛc. Rucht ꝛc.

Rûchtig/ rûchtigen / berûchtigen ꝛc. *V.* ibidem.

Rück.

Rück/ Rücken/ m. Doſſo, Schiena. Lat. Dorſum, Tergum. *V.* Buckel. Achſel. Schulter.
§ einen guten/ breiten/ ſtarcken Rücken haben/ eſſer bene ſchienuto ò doſſuto, havere la ſchiena buona, larga, robuſta, gagliarda; *haver'una ſchiena da remo.
einen guten Rücken an jemand haben/ haver doſſo, ſpalla in uno, cioè protettore, appoggio, patrono, amico &c.
einem eine Laſt auf den Rücken legen/ addoſſare la carica ad uno; incaricargliela; metterglela ſulla ſchiena o addoſſo.
die Laſt auf den Rücken nehmen/ addoſſarſi, incaricarſi la ſoma, recarſela in doſſo o addoſſo.
etwas auf den Rücken tragen/ portar qualche coſa in doſſo ò ſulla ſchiena à traverſo della ſchiena.
Laſtvieh/ ſo auf dem Rücken trägt/ beſtia da ſoma, ſomara, ò ſomaruola.
einem auf dem Rücken ſitzen/ hangen/ ſtar' di continovo addoſſo ad uno, ſtargli dietro la ſchiena.
die Zung hat kein Bein / ſchlägt aber manchen den Rück ein / la lingua non hà oſſo; e con tutto ciò rompe il doſſo.
auf den Rücken fallen/ caſcar' in dietro ſul doſſo ò ſulla ſchiena. V. Hinter-rücks.
*ſie fällt leichtlich auf den Rücken/ ella è facile à caſcar ſul doſſo; ella è laſciva, fregoſa, vogliоſa.
auf dem Rücken ligen / giacer ſulla ſchiena; giacer ſupino.
einem gern auf den Rücken ſehen/ goder di veder in doſſo ad uno, cioè quando ſene và via.
jemand auf dem Rücken nachfolgen/ ſeguitar'il doſſo, cioè le orme e le traccie di uno; intracciarlo, incalzarlo, peſtare le di lui orme. V. Nachgehen. Folgen.
ſich im Bett auf den Rücken legen/ in-

incorrer'il doſſo, *volgerſi a contare le travicelle. Aret.

den Rücken beugen / darbeugen/ piegarſi le ſpalle ò il doſſo, met. ſommetterſi alla ſervitù, al gaſtigo, alle battiture. V. Schmiegen.

den Rücken unter das Joch beugen/ piegare il doſſo ſott'il giogo, idem.

einem Kind den Rücken beugen/ piegar la ſchiena, il collo, il doſſo ad un figliuolo; cioè tenerlo ſotto ſevera disciplina. V. Hals.

auf dem bloſſen Rücken ohne Sattel reiten/ cavalcar'una beſtia à bisdoſſo, à bardoſſo e ſenza ſella.

einer den Rücken krauen / ſtropicciare, fregare, fregaggionare la ſchiena ad una, met. uſare con eſſa.

*einem den Rücken erfriſchen/ winden mit einem Bircken-wedel / rinfrescare, sventolare la ſchiena ad uno con un ventaglio di bietolo.

einem den Rücken halten/ far ſpalla ad uno; ſpalleggiarlo, per ſalire in alto. V. Bock ſtehen.

ein Ding hinter ſeinen Rücken werfen/ gettar qualche coſa dietro il doſſo, dietro le ſpalle; poſtergarla, negligerla.

den Feind hinter dem Rücken haben/ haver' il nemico dietro la ſchiena cioè in traccia; eſſerne incalzato, perſeguitato.

einen mit dem Rücken anſehen / ihm den Rücken zeigen / guardar' uno colla ſchiena, moſtrargli il doſſo.

das Seinige mit dem Rücken anſehen müſſen / dover guardar' il ſuo col doſſo, cioè dover abbandonarlo.

einem den Rücken wenden/ ò kehren/ zukehren/ volgere, voltare il doſſo, la ſchiena, le ſpalle ad uno.

der Pfeilköcher hienge ihm auf dem Rücken/ il turcaſſo gli pendea dopo le ſpalle.

den Rücken wenden/ voltare le ſpalle cioè fuggire, ſcampare.

einen krummen Rücken haben/ haver la ſchiena ſtorta, china.

ein hoher Rücken/ einen hohen Rücken haben/ doſſo alto ò in monte cioè gobba: haver'una gobba, eſſer gobboſo. V. Buckel.

*einen krummen Rücken machen/ far la ſchiena china; cioè far profonda riverenza, inchinarſi profondamente.

einen krummen Rücken machen müſſen/ dover humiliarſi, abbaſſarſi, ſtar baſſo e zitto.

einem die Hände auf den Rücken binden/ legare le mani ſulla ſchiena ò ſul doſſo ad uno.

die Hände auf den Rücken haben/ haver le mani ſulla ſchiena cioè ſtar' otioſo.

zurück ꝛc. V. infra.

Fuchs-rücken/ doſſi di volpe [da pelliccia.]

Hoch-rück eines Schweines/ ſchiena, ſchienata, lardo ſchienale di porco.

Meſſer-rück/ coſtola, doſſo del coltello.

Rücken-blick / o Rückling-Blick / Sguardo dietro le ſpalle.

§ einem einen bedrohlichen / trotzigen Rückenblick geben/ ſguardar' uno minaccioſamente, diſpettamente dietro le ſpalle.

Rücken-klinge/ ſ. Lamna [di ſpada] da coſtola o coſtolata.

Rücken-pfeiffe/ ſ. Sveglione, Flauto militare, it. Oſſo di ſchiena detta ſacra fiſtula.

Rücken-ſtück/ n. Rücken-harniſch/ m. Schienale, Doſſale, Doſſiere di di corazza. V. Rückſtück.

Rück-decke/ ſ. Gualdrappa &c. V. Roßdecke ꝛc.

Rück-grat/ m. Spina corrott. Schiena del doſſo, Filo della ſchiena.

§ den Rückgrat entzweybrechen/ romperſi, fiaccarſi la ſchiena.

der Rückgrat eines Schweins in der Metzig / alta ſchiena, ſchienata del porco.

Rück-korb/ m. Zerla, Zerletto, Zerlino, Ceſto, Sporta, Zana da portar in doſſo.

Rück-ſtück/ n. Filetto. Schienata, cioè Pezzo [di carne] dalla ſchiena con qualche parte delle coſte. V. Rücklein.

Rück-wehe/ n. Rück-ſchmertzen/ Dolori di ſchiena.

Rück-werts/ Ruckwärts/ Adv. Per di dietro, it. Rinculone, Rinculoni. V. Zurück/ it. Rückling.

§ rückwärts lauffen ꝛc. correre &c. di rinculoni.

einem die Hände rückwärts binden/ legar ad uno le mani per di dietro, di dietro, ò dietro le ſpalle.

Rücklein/ n. Schienarella, it. Filetto di ſchiena. V. Rückſtück.

§ ein Rücklein / Rückſtück von einem Kalbe-Kalbs-ò Kälberer ꝛc. Rück/ ſchienatella, filetto di vitella &c.

—rückicht/ Adj. inuſit. fuori di Compoſ. Schienuto, Doſſuto, Chi ha ſchiena, doſſo o ſpalle.

§ hoch-rückicht/ chi hà la ſchiena alta, it. gobbuto.

dick-rückicht/ chi hà la ſchiena groſſa.

breit-rückicht/ chi hà la ſchiena larga.

dörr-rückicht / chi hà la ſchiena magra e ſcarna.

ſchmal-rückicht / chi hà la ſchiena ſtretta.

krumm-rückicht / chi hà la ſchiena ſtorta ò china.

Rückling/ Rücklings / Adv. Rinculone, Rinculoni, it. Per di dietro, it. Supino &c. V. Rücks ꝛc.

§ rücklings gehen/ caminare, andare, andare rinculoni ò à ritroſo.

rücklings fallen/ caſcar rinculoni, it. alla roverſcia, à ritroſo.

einen rücklings angreiffen/ aſſalire uno per di dietro; caricare, inveſtire uno alla coda. v. Hinterrücks.

rücklings ligen / giacere ſul doſſo ò ſupino. v. Rücken.

—rücks/ hinter-ò hinder-rücks/ rückwerts/ Adv. In dietro, it. Per dietro, Dietro ò dopo le ſpalle, it. Rinculoni &c. V. Hinter ſich. it. Zurück. it. Rück.*

§ hinterrücks gehen/ caminar'in dietro, it. à rinculoni, rinculare. v. Krebs.

ſein Glück ꝛc. gehet hinterrücks/ la ſua fortuna &c. và rinculoni, la ſua ſtella è retrograda. v. Rückgängig.

hinterrücks fallen/ caſcare, cadere à roverſcio, roverſciare.

hinterrücks ſchlagen/ idem.

einem etwas hinterrücks nachſagen/ dire qualche coſa dietro ad alcuno, cioè infamarlo, calunniarlo, detrargli ſtraparlare di lui di dietro, cioè ſegretamente ò in aſſenza. v. Affterreden.

einem hinterrücks/ rückwerts angreiffen/ aſſalire, invadere, attaccare, inveſtire, caricare uno per di dietro ò alla coda, it. aſſaſſineſcamente, da traditore (aſſaſſino.)

etwas hinterrücks werffen / gettar qualche coſa in dietro, buttarla dietro ò dopo le ſpalle.

e ſimili.

Zu-rück/ Adv. In dietro.

§ zurück! zurück! in dietro, in dietro!

einen Sprung zurück thun/ fare, ſpiccare un ſalto in dietro.

einem etwas wieder zurückgeben/ ſchicken/ dare, mandare qualche coſa in dietro ad uno, ci. è rendere, reſtituirgliela, rimandargliela, rinviargliela.

Zurück- Partic. decomponente, applicabile a tutti li Verbi ſemplici e radicali di Movimento e ſimili, per eſemp. zurück beugen / zurück-bleiben/ zurück-bringen / zurück-drucken/ zurück-fahren/ zurück-fallen/ zurück-geben/ zurück-gehen/ zurück legen/ zurück-leſen/ zurück-nehmen/

nehmen/ zurück-reiſen/ zurück-reiten/ zurück prellen/ zurück-ruffen/ zurück-ſehen/ zurück-ſenden ò ſchicken/ zurück-ſetzen/ zurück-ſpringen/ zurück-ſtehen/ zurück-ſtoſſen/ zurück-treiben/ zurück-ziehen/ e ſimili, i quali Ved. Gram. pag. 223. it. in-infra zurück- ꝛc. al ſuo luogo, e ricercando poi i loro Semplici; mà egli è da notare che ne' Nomi Derivati de' ſudetti Verbi Compoſti, ſi può cangiare la Particola compon. zurück- in -rück/ per eſempio:

Rück-fall/m. Caduta ò Caſcata in dietro.

Rück-fällig/ Adj. Ciò che cade in dietro, it. Recidivo.

Rück-gang/ m. Camino retrogrado. it. Ritorno.

Rück-gängig/ Adj. Ciò che và in dietro; Retrogrado. *V.* Gängig.

§ rückgängig werden/ cominciar'ad andare in dietro &c. Ved. Zurückgehen ꝛc.

Rück-gedanck/ m. Rifleſſo, Rifleſſione. *V.* Zurückdencken.

Rück-lauf/m. Corſo in dietro ò retrogrado.

Rück-läuffig/ Adj. Ciò che corre in dietro, e con un modo retrogrado.

Rück-marſch/ m. Marcia in dietro ò retrogrado, Contra-marciata.

§ auf dem Rückmarſch begriffen ſeyn/ eſſer ſulla rimarcia, ò ſu'l marciare in dietro.

Rück-ſprung/ m. Salto in dietro.

§ einen Rückſprung thun/ fare, ſpiccare un ſalto in dietro.

Rück-ſtand/m. Stato in dietro.

Rück-ſtändig/ Adj. Ciò che ſtà in dietro, Ciò che reſta, Reſtante, Reſiduo.

§ einem noch etwas rückſtändig ſeyn/ eſſer reſtante ad uno di qualche debito, cioè reſtargliene debitore; dovergliele ancora.

rückſtändige Schulden/ reſtanti. Gall. arrierages. V. Reſtiren ꝛc.

Rück-tritt/m. Paſſo, Grado in dietro.

Rück-zug/m. Tiro in dietro, Ritiro, Ritirata.

Rücken/ Verb. act. it. neutr. [forſe dal nome Rück/ Rücken/ doſſo, ſchiena, ò da regen/ movere] Movere, Smovere, Tirare, Trarre avanti, Avanzare &c. it. Cedere, Far luogo &c.

§ den Tiſch/ die Banck/ den Seſſel rücken/ tirare, ſmovere, ſpingere avanti la tavola, la panca, la ſedia.

einem den Tiſch rücken/ ſmovere, ſpignere la tavola ad uno cioè farſi dar la collatione da uno che di freſco hà cangiato d'alloggio.

den Hut rücken/ cavare, cavarſi il cappello, mà non affatto.

einem kaum den Hut rücken/ appena toccar'il cappello ad uno.

das Garn rücken auf dem Vogelherd/ tirar la rete ſull'aia.

den Uhrzeiger rücken/ ein wenig rücken/ avanzare un poco la moſtra dell'horologio.

vor ſich rücken/ avanzare, tirare, trarr' avanti.

hinter ſich rücken/ tirare, ritirare in dietro.

mit einer ſtarcken Armee ins Land rücken/ vor einen Platz rücken/ moverſi, avanzare, venire con un poderoſo eſercito ſotto una piazza.

etwas von ſeinem Ort rücken/ smovere qualche coſa dal ſuo luogo.

die Büchſe rücket/ quello ſchioppo ſpinge in dietro.

den Kragen ꝛc. gerad oder gleich rücken/ ridrizzare il collare &c. ſmoſſo dal ſuo ſtato.

einem rücken/ cedere, far luogo ad uno. V. Weichen.

rücket ein wenig! cedete un poco, fatevi in pò in là!

jemand aus dem Feuer/ aus den Waſſerfluten ꝛc. rücken/ tirare, ritirare, ritrarre, rapire uno dal fuoco, dall' acque &c. V. Erretten.

Rücken/ Germinare, Spuntare, Buttare, Gettare, Tallire [mà è raro in queſto ſenſo.] *V.* Sproſſen ꝛc.

§ die Bäume/ die Weinſtöcke ꝛc. rücken/ gli alberi, le viti germinano, ſpuntano le foglie.

Ge-rücket/ Moſſo, Smoſſo, Spinto, Avanzato &c.

§ der Feind iſt vor die Veſtung gerücket/ il nemico s'è avanzato, poſto ſotto la fortezza.

die Feinde ſeynd bis in die Contreſcarpe gerücket/ li nemici ſi ſono avanzati fin nella contraſcarpa.

Un-gerucket/ Senza smovere. *V.* Verrucken.

Ruckung/ f. Movimento, Smovimento.

Ruck/ **Rucker**/ m. Moſſa, Smoſſa, Spinta &c.

§ einen Ruck thun/ far'una smoſſa, dar' una ſpinta leggiera.

Verba Compoſita.

Ab-rücken/ Dismovere, Far, Declinare smovendo ò ſpingendo.

An-rücken/ Spignere contro, it. Avanzare, it. Allegare.

§ den Tiſch ꝛc. anrücken/ ſpignere la tavola contro il muro &c.

mit der Armee/ mit völliger Macht anrücken ò heranrücken/ avanzare, avanzarſi, ſpignerſi avanti, ſcagliarſi innanzi coll' eſercito con tutte le forze. V. Hinanrücken.

rücket beſſer an/ ſpignete un pò più innanzi; it. fatevi un poco più in là!

einen Spruch anrücken/ allegare un paſſo della ſcrittura &c.

An-gerückt/ Spinto &c. contro.

Auf-rücken ꝛc. *V.* Vorrücken ꝛc.

Auf-einander-rücken/ Moverſi, Scagliar l' uno contro l' altro.

Aus-rücken/ Smovere, Slocare, Dismettere. *V.* Verrencken.

§ einem ein Glied ausrücken/ auseinander rücken/ smovere, slocare &c. un membro ad uno.

Be-rücken/ Sorprendere, Acchiappare, Cogliere, Giungere, Prendere, Trappolare, Accalappiare. *V.* Fangen. Beſtricken. Ertappen ꝛc.

§ die Vögel ꝛc. berücken/ prendere, aviluppare, allacciare gli uccelli &c.

einen Uebelthäter/ nach langem Nachforſchen/ endlich berücken/ cogliere, giunger'in fine un malfattore dopo lunghe ricerche.

groſſe Herren können einen Flüchtigen leichtlich berücken/ i grandi hanno il modo di giungere, acchiappare, cogliere i foruſciti e fuggitivi.

Be-rückung/ f. Sorprendimento, Coglimento, Colta &c.

Bey-rücken ꝛc. *V.* Herbey- ò hinbey-rücken ꝛc.

Ein-rücken/ hinein-rücken/ Inſerire &c.

§ einen Schrifft ſpruch einrücken/ mit hineinrücken/ inſerire un paſſo della ſcrittura.

etliche Beylagen in eine Bittſchrifft einrücken/ inſerire alcune giunte in un memoriale.

Ent-rücken/ hin-rücken/ Smovere, met. Levare, Togliere, it. Rubbare.

§ einem etwas heimlich entrücken/ togliere, rubbare qualche coſa ſegretamente ad uno. v. Entwenden.

Ent-rücket/ hin-gerücket/ Smoſſo, it. Tolto &c.

§ GOTT hat ihn uns endlich durch einen ſeligen Tod von dieſer elenden Welt entrücket ò hingerückt / Dio l' hà tolto alla fine per mezo d' una beata morte da queſto mondo miſerabile.

Fort-rücken/ Avanzare, Avanzarſi, Inoltrare, Moverſi innanzi, Avanzare, Inoltrare la marcia.

§ die Trouppen fortrücken laſſen/ commandare che le truppe avanzino.

Her-rücken / Avanzarſi , Farſi in quà.

§ rückt her! fatevi in quà!

Herab- ò herunter-rücken / Calare, Farſi quaggiù.

Heran-rücken ꝛc. *V.* Anrücken ꝛc. it. Herbey-ꝛc. rücken ꝛc.

Herauf-rücken / Avanzarſi , Farſi quassù.

Herbey-rücken/ herzu-rücken/ heran-rücken/ Avanzarſi, Auvicinarſi, Venire auvicinandoſi , Approſſimare.

§ das Alter ꝛc. rückt allgemach herbey/ la vecchiaia &c. s'avanza, s'approſſima &c.

der Winter ꝛc. rückt heran/ l' inverno &c. s'auvicina.

der Zahl-termin rückt heran/ il termino del pagamento s'approſſima, viene à ſcadere.

Hervor- ò herfür-rücken / Spingere fuori ò in fuori.

§ den Tiſch/ den Seſſel hervorrücken/ ſpignete fuori ò in fuori la tavola, la ſedia.

Hin-rücken ꝛc. *V.* Entrücken ꝛc.

Hinab-rücken / hinunter-rücken / Calare, Deſcendere. Scendere.

§ mit der Armee in Ungarn hinabrücken/ calare in Ungheria colle truppe.

Hinan-rücken/ Avanzare, Spignere contro.

§ die Reuterey ꝛc. hinanrücken laſſen/ far' avanzare la cavalleria.

rückt den Tiſch beſſer hinan / ſpignete la tavola un pò più contro.

Hinauf-rücken/ Farſi in sù.

§ rücket beſſer hinauf ! fatevi un poco più in sù !

Hinaus-rücken/ Avanzare, Spignere in fuori.

§ ſich allzuweit hinausrücken/ avanzarſi troppo in fuori.

Hinbey-rücken/ hinzu-rücken/ Appreſſarſi, Accoſtarſi.

§ rucket hinbey! accoſtatevi, appreſſatevi!

Hinein-rücken ꝛc. *V.* Einrücken ꝛc.

Hinüber-rücken/ hinum-rücken/ Paſſare, Moverſi dall'altro lato.

§ hinüberrücken mit dem Volck/ paſſar dall'altro lato ò dall'altra riva colla truppe.

rücket hinum auf die andere Seite! fatevi dall' altro lato (canto.)

Ver-rücken/ Smovere, Trasmovere, it. Stornare, Turbare, Sturbare &c.

§ man darf ihm in ſeiner Stube nicht das geringſte verrücken/ niſſuno gli oſa smovere la minima coſa dal ſuo cabinetto.

einem den Compaß/ den Zeiger verrücken/ smovere, svolgere, ſtravolgere, ſtornare il compaſſo (boſſolo) smovere la moſtra, met. turbar', rompere, attraverſar' i diſegni di uno.

einem das Ziel verrücken/ smover' ad uno la mira ò lo ſcopo.

einen Marck-ò Gränzſtein verrücken/ smovere un termino.

Berge verrücken/ trasmovere, trasferire, trasportare delle montagne. *V.* Verſetzen.

einem das Hirn/ den Sinn verrücken/ turbare, ſturbare, ſtornare, svolgere, sconvolgere, ſtravolgere, ſtravoltare il ſenno, il cervello ad uno.

Ver-rückt/ Smoſſo, Trasmoſſo &c. it. Turbato, Stornato &c.

§ es war nicht das geringſte im Zimmer verrückt/ non vi era smoſſo un pelo (ſtrullo) nella ſtanza.

er iſt etwas im Hirn verrückt/ ſein Hirn iſt verrückt/ egli è un poco ſtravolto nel cervello ; il ſuo cervello è volto, smoſſo, ſtravolto.

das hat ihm ſeinen ganzen Compaß verrückt/ queſto gli smoſſe il boſſolo cioè gli turbò, attraverſò, ruppe &c. tutti li ſuoi diſegni.

verrückte Gedancken ꝛc. penſieri ſtravolti &c. cioè pazzi, heterocliti &c.

Un-verrückt/ Non smoſſo cioè Senza smovere, met. Fermo, Saldo, Immobile, it. Incorrotto, Intiero.

§ alles unverrückt ſtehen und ligen laſſen/ lasciare ſtare ogni coſa , ſenza smovere dal ſuo poſto che che ſi ſia.

die Sonne mit unverrückten Augen anſchauen können / poter riguardare il ſole con occhi fiſſi, fermi. *V.* Stet.

Ver-rücklich / Adj. Ciò che ſi può smovere dal ſuo ſtato ; Mobile.

Un-verrücklich / Ciò che non ſi può smovere ò ſtravolgere dal ſuo poſto, corſo, movimento ordinario &c.

§ die himmliſchen Cörper haben ihren unverrücklichen Lauf/ ihre unverrückliche Bewegungen/ i corpi celeſti hanno un corſo, un movimento fiſſo e regolato che non può eſſere smoſſo, ſtravolto &c. ſe non da chi gli hà creati.

Un-verrücklichkeit/ ſ. Impoſſibilità d' eſſer smoſſo o ſtravolto.

Ver-rückung/ ſ. Smovimento, Svolgimento, Stravolgimento, Stornamento, Turbamento &c.

§ Verrückung des Hirns/ Verrückung im Kopf/ smovimento &c. del cervello, turbamento nella teſta.

Vor-rücken (fürrücken) auf-rücken/ Rimproverare , Rimprocciare, Rinfacciare. *V.* Vorwerffen.

§ einem die erzeigte Wolthaten / und ſeine Undanckbarkeit vorrücken/ rimproverare &c. ad uno i beneficii fattigli e la di lui ingratitudine.

einem ſeine Fehler vorrücken / rinfacciar' i ſuoi falli ad uno ; dirglieli in faccia.

Vor-gerückt/ auf-gerückt/ Rimproverato, Rinfacciato &c.

§ er hat mirs oft vorgerückt/ egli me l' hà rimproverato ſpeſſe volte.

an einem vorgerückten Biſſen erſtickt niemand / boccone rimproverato non affogò mai niſſuno.

Vor-rückung/ ſ. Rimprovero, Rimproverio, Rimproccio, Rinfacciamento.

Zu-rücken ꝛc. *V.* Herzurücken ꝛc. Hinzurücken ꝛc.

Zuſammen-rücken/ Congiungere, Giungere, Accoſtare, Appreſſare una coſa all'altra.

§ rücket beſſer zuſammen/ congiungetevi, ſerratevi un pò meglio.

wann die Eheleute eine Weil getanckt haben/ rücken ſie wieder zuſammen/ marito e moglie dopo eſſerſi querelati un pezzo, ſi ricongiungono poi di notte.

wir müſſen beſſer zuſammen rücken/ dobbio accoſtarci, appreſſarci meglio l'uno all'altro [ſi dice met. frà coloro che pattuiſcono un mercato, e contrattano del prezzo di maniera che l'uno ne rimetta , e l'altro vi agginnga qualche coſa.]

Ruckern/ [Verb. fatto dal ſuono] Far' il verſo delle colombe, Groiare, Gemire.

Rüd.

Rüd/ Rüde/ m. [non sò da dove] Maſtino, Can maſtino, cioè Can grande di pecoraio o di contadino, Lat. Moloſſus.

Rud.

Ruder/n. [pare corrott. da regieren/ quaſi regierder] Timone, Guida della nave. Lat. Clavus, Gubernaculum.

§ Steuer-ruder/ idem.

ein Schiff ohne Ruder/ un vaſcello ſenza guida.

das Ruder halten / am Ruder ſitzen ò ſtehen/ das Schiff mit dem Ruder lencken/ tener'il timone,ſedere,ſtar al timone; reggere,governare la nave col timone.

am Welt-ruder ſitzen/ ſedere al timone del mondo cioè governarlo da ſourano [ſi dice di Dio, e de' gran Potentati.]

das Ruder verlieren/ met. den Verſtand ꝛc. perder'il timone, met.perder'il ſenno, la ragione, la moderatione.

Ruder/ [aliàs Rehm ò Rem / it. Riem e Rim] Remo, Palamento. Lat. Remus.

§ am Ruder ziehen/ tirar'al remo. V. Ruderu.

zum Ruder verdammt ſeyn / eſſer condannato al remo cioè à vogare ſulla galera. V. Galee.

Ruder-ſchauffel/ Ruder-fläche/ f. Pala del remo, Palamento.

—**Rudericht**/Adj. Di.... remi per banco.

§ zwey-ruderichte Galee/ galeotta, galera da due remi per banco,it.fuſta.

drey-ruderichte Galee/ galera da trè remi per banco,ò di trè ordini di remi. Lat. triremis.

Rudern/ Remare, Vogare, Remigare.

§ zum rudern verdamt werden / eſſer condannato,mandato alla galera, à vogare,*à baſtonar'i peſci,à ſcrivere con una penna di quindici piedi (palmi.)

auf der Galee rudern/ vogare ſù una galera, met.eſſervi condannato.

anfangen zu rudern/ dar de'remi nell' acqua.

das ordentliche Rudern/ il remeggio, remiggio.

einſt rudern / dar' una vogata (remata.)

Ge-rudert/ Vogato, Remato.

Ruder banck/f. Banco de'vogatori o ſforzati, Banco da remo. Lat. Tranſtra.

§ Anſatz an der Ruderbanck/ ſedia del vogatore.

Ruder-band/n. **Ruder-nagel**/**Ruder-ring**/**Ruder-pfleck**/m. Forcolo, Palaſchermo, Scalmo, Caviglio o Cavicchio del remo.

Ruder-burſch/ f. **Ruder-volck**/ n. **Ruder-rotte**/f. Ciurma di galera, Gente da remo, Ciurmaglia.

Ruder-griff/ m. Manico del remo.

Ruder-Knecht/**Ruderer**/m. Vogatore (Vogadore) Rematore.

§ gezwungener/ angefeſſelter/ gefangegener Ruderknecht / [vogatore] ſforzato.

freywilliger Ruderknecht/ [vogatore] volontario,ò buona voglia;galeotto.

Ruder-meiſter/m. Aguzzino, Comito di galera.

§ Ober-Rudermeiſter/ ſopra-comito.

Unter-Rudermeiſter/ ſotto-comito.

Ruder-ſchiff/ n. Nave da remi o che và à forza di remi, Barca, Burchio,it.Galera. *V.* Galee.

Verba Compoſita.

Ab-rudern/**hinab-rudern**/ Remare, Vogare all' giù,o alla ſeconda dell'acque.

An-rudern/ **hinan-** o **ans Land rudern**/ **bey-rudern**/ **hindey-rudern**/ **hinzu-rudeln** / Approdare, Arrivare, Accoſtarſi remando o à forza di remi.

Drauf-rudern/**zu-rudern**/ Remare o Vogare à tutta lena (forza) e diligenza, Spigner'avanti. Lat. incumbere remis.

§ rudert tapfert drauf (zu) voga voga! voga la galera! ſpignete avanti!

Durch-rudern / Paſſare remando o vogando.

§ durch eine Brücke rudern ò hindurchrudern/ paſſare per di ſotto un ponte con una nave da remi.

Er-rudern/ Procacciare, Acquiſtare vogando.

Fort-rudern/Remare via, Spignere avanti, vogando.

§ ein angehencktes Schiff mit fortrudern/ remolcare, remulcare, remorchiare, remoldare, tirar'una nave di rimolco ò remorchio.

Hinauf-rudern/ Remare, Vogare à monte, cioè contro la corrente dell' acqua.

Hinaus-rudern / Uſcire dal porto dando de'remi nell'acqua.

Hinein-rudern/ Entrare nel porto remando.

Zu-rudern ꝛc. *V.* Drauf-rudern ꝛc.

e ſimili.

Ruf.

Ruffe/**Raude**/ f. [forſe corr. da ranſt/margine] Schiancia, Schianza, Chiazza, Croſta di piaga, ulcera o di rogna.

§ eine Ruffe gewinnen: die Wunde gewinnt eine Ruffe/ accroſtarſi: la piaga ſi accroſta.

die Ruffe auf-ò wegkratzen/ ſcroſtare la piaga. Lat. reficare vulnus.

Ruffen/ e forſe meglio rufen/ Verb. irreg. neutr. Inflex. Vid. Gram. pag. 242.] Gridare, Chiamare, (Clamare) Eſclamare. Lat. Clamare. *V.* Schreyen, Kreiſchen ꝛc.

§ der Engel GOttes rieff vom Himmel/ l'angelo di Dio gridò dal cielo.

ruffet/ruff nicht ſo! non gridate, non gridar e così!

laut / überlaut / mit lauter Stimme/ ſo laut man kan / aus vollem Halſe ruffen/ gridar forte, gridar' à corr'huomo, gridar'alla ſtrangolata; gridare, eſclamare, ſclamar' ad alta voce; vociferare, alzar la voce, gettar'un grido, ſtrido, ſtrillo; ſtrillare.

ſie rieff mit lauter Stimme / ella gridò forte, ad alta voce, ella alzò la voce, ella vociferò.

um Hülf ruffen/ chiamar' aiuto, gridar ſoccorſo.

zu GOTT um Hülffe ruffen/ gridar' à Dio.

ich ruffe zu dir / du GOTT wolleſt mich erhören! io grido à te, o Dio, eſaudiſcimi!

zum Feuer/zum Brand ꝛc-ruffen/gridar'al fuoco, all' incendio.

um Waſſer/Waſſer her! ruffen/idem, gridar'acqua, acqua!

ins Gewehr ruffen/ gridar' all' armi, dar l'allarma al campo.

zu Pferd ruffen/ gridar' a cavallo, ò à butta-ſella.

die Stunden ruffen/ gridare le hore cioè annonciarle di notte gridando.

Ruffen/ [Verb. act. reggente in tedesco un Dativo di perſona] Chiamare, Vocare.

§ einem ruffen/ chiamare uno.

GOTT rieffe dem Adam/Abraham/ Dio chiamò Adamo, Abramo &c. Gen. 3,9. 12, 18.

ruffet dem Knecht/dem Kutſcher/dem Barbierer ꝛc. chiama il ſervitore, il carrozziere il barbiere &c.

wer ruffet mir? chi mi chiama?

ruffet den Arbeitern/ chiama gli operarii (i lavoratori.) Matt. 20. 8.

dem Geſinde/ den Leuten im Hauſe ruffen/ chiamar la gente di caſa.

wann ich dir ruffe/ſo koſtte geſchwind/ vieni preſto, quando ti chiamo.
das Glück ruffet einem ein/zwey/oder das höchſte dreymal/ aber beruffet nimmermehr/ la fortuna chiama l' huomo una, due e trè volte al più; mà poi mai più.
ihm öffters ruffen laſſen/lasciarſi chiamare più volte.
wie oft muß man dir ruffen? quante volte ſi ti hà da chiamare?
jemand mit Namen ruffen/ chiamare uno per nome.
jemand zu ſich ruffen / chiamar' uno da ſe.
einen zu ſich ruffen laſſen / mandar' a chiamare uno, mandar per uno. V. Holen.
JESUS rieff ein Kind zu ſich/ Gieſù chiamò a ſe un fanciullo. Matt. 18/2.
jemand zu Hülffe ruffen/ chiamar' uno in aiuto, à ſoccorſo.
jemand zum Zeugen ruffen/chiamare, it. rogare uno per teſtimonio. Ved. Anruffen.
einen vor Gericht ruffen/ chiamare uno in giudicio ò avanti la giuſtitia. V. Recht.
jemand zu etwas ruffen / chiamare uno ò à ò per qualche coſa.
den Sündern zur Buß ruffen/ chiamar'i peccatori à penitenza.
ruffet zum Beten! chiamate[la famiglia] à render gratie! [dopo la tavola] come ſi uſa nelle famiglie criſtiane, e 'l dovere lo richiede.
einem heimlich ruffen/ *chiamar'uno ſotto voce, * fargli pis pis!
ein jeder rieffe ſelbiger Hure auf der Gaſſe/ quella puttana haveva tanti piſſi del tale e del tale. Aret.

Ge-ruffen/Gridato, it. Chiamato.
§ wer hat ſo geruffen? chi hà gridato coſì?
es hat mir jemand geruffen / mi hà chiamato qualcheduno.
du kömſt/als wann dir jemand geruffen hätte/ tu vieni per appunto come ſe foſſi ſtato chiamato.

Un-geruffen / Non chiamato, Senza eſſere chiamato.
§ man darf dem Teufel nicht ruffen/ er kömt ſchon ungeruffen/ non occorre chiamar' il diavolo [à portarci &c.] egli viene ben da per ſe, e ſenz' eſſer chiamato.

Ge-ruffe/n. Gridamento, Sclamamento.

Ruffer/ m. Gridatore. Colui che grida; Chiamatore, it. Banditore, Precone.
§ ich bin die Stimme des Ruffers in der Wüſten/ io ſono la voce di colui che grida nel deſerto. Joh. 1,23.
Stunden-ruffer/ gridatore, guardiano di notte, chi grida ò annoncia le hore.

Ruffung/ f. [di poc'ulo] Gridamento &c.

Ruff/ m. Grido, Grida, Clamore, it. Vocatione.
§ einen Ruff aufthun/ far',dar',cacciar' un grido, uno ſtrillo. v. Schreyen.
Wächter-ruff/ grido del guardiano di notte.
mit heiligem Ruff beruffen ſeyn / eſſer chiamato con per ſanta vocatione. 2. Tim. 1. 9.

Ruff/ Grido, cioè Fama, Voce &c. it. Riputatione, Nome, Nomina, Credito, Rinomanza, Segnalanza. *V.* Ruhm.
§ der Ruff gehet überall/ il grido, la voce &c. và, corre da per tutto.
der Ruff eurer Tugend/ il grido, la fama delle voſtre virtù.
in Ruff kommen/ venire, ſalire in fama, in ſtima, in riputatione, in nominanza &c.
jemand in Ruff bringen/metter',porr' uno in fama, in credito, in riputatione.
ſich allgemach in Ruff bringen/acquiſtarſi riputatione &c. metterſi in grido, farſi valere; ſegnalarſi, accreditarſi &c. v. Berühmt.
in Ruff ſeyn eines gelehrten Mannes/ eines ſchönen Weibsbilds ꝛc. haver nome, titolo, predicato, predicamento, (haver la riputatione, il nome, il titolo &c.) eſſer'in predicamento di huomo letterato, di bella; paſſare per, eſſere, venir riputato, tenuto huomo di lettere &c. V. Name.
jemand aus dem Ruff bringen/ far' uno perder' il credito, la riputatione &c. discreditarlo, cavarlo di credito.
ein guter Ruff/Ehren-ruff/Namens-ruff/ fama buona, avantaggioſa, grido d honore; riputatione, buon' odore.
ein ſchlimmer Ruff/Schand-ruff/cattiva fama, peſſimo grido; infamia.
in gutem Ruff ſeyn/ haver buon nome, buona fama, eſſer'in buon concetto.
in böſen Ruff kommen/ venir' in cattivo grido (concetto) in diſriputatione, far cattivo odore di ſe. Ved. Geſchrey.

Ruffbar ꝛc. *V.* Ruchbar ꝛc.

Verba Compoſ.

Ab-ruffen/ Gridare da alto à baſſo *V.* Herabruffen ꝛc. it. Ausruffen ꝛc.

An-ruffen / Gridare à ò contro, Chiamare &c. it. Invocare, Invocare.
§ den Namen des HERRN anruffen/ invocare il Nome del Signore.
jemand auf der Gaſſen anruffen/ gridare, chiamare uno che paſſa in piazza.
die Schildwacht rieffe uns an: wer da! la guardia ci gridò contro: chi và là?
jemand um Hülff und Beyſtand anruffen/ invocare, implorare, uno per aiuto, per ſoccorſo ò aſſiſtenza; chiamar' uno in aiuto; invocar l'aiuto ò il patrocinio di uno. V. Ruffen.
GOTT anruffen in ſeinen Nöhten/ invocar'Iddio, gridar'à Dio nelle ſue diſtrette, neceſſità, biſogni, angoſcie, ſtrettezze.
GOTT fleiſſig anruffen/eſſer'aſſiduo ad invocar'Iddio; porgere prieghi ardenti, far preghiere divote à Dio.
wann ich dich anruffe/ſo erhöre mich! aſcoltami Signore nel giorno ch'io grido a te! Pſ. 102, 3.
die Heiligen anruffen / invocare i Santi, far' invocatione de'Santi.
die Geiſter/ die Teufel ꝛc. anruffen/ invocare, evocare gli ſpiriti, li demonii. V. Beſchweren.
jemand zum Zeugen anruffen / chiamare, invocare, rogare uno per un teſtimonio.
um Recht anruffen/ invocare, implorare la giuſtitia, domandar giuſtitia, ragione; richiamarſi di qualche torto, far' un richiamo alla giuſtitia. v. Recht.
die weltliche Obrigkeit anruffen/einen geiſtlichen Miſſethäter fangen/baſten oder executiren zu laſſen/ invocare il braccio ſecolare per prendere, imprigionare, eſeguire à morte un chierico ò eccleſiaſtico ſcelerato.
fremde Potentaten um Hülffe anruffen/ invocare, implorare aiuti ſtranieri ò forze ſtranier e.

An-geruffen/ Chiamato &c. Invocato.
§ er hat mich auf der Gaſſen angeruffen/ egli mi chiamò in paſſando.

An-ruffich/ Adj. Invocabile, Ciò che puo eſſer' invocato.

Un-anruffich/ Ininvocabile, Ciò che non ſi puo invocare.

An-ruffer/ m. Invocatore.

An-ruffung / f. Invocatione.
§ die Anruffung der Heiligen/ l'invocatione de'Santi.

Auf-ruffen/ Esclamare. *V.* Aufſchreyen ꝛc.

Aus-ruffen/ Gridar fuora, Sgridare, Publicare, Proclamare, Bandire, Sbandire, Paleſare con grido, Sbuccinare, Sgridare. *V.* Ausſchreyen.

§ etwas

§ etwas öffentlich ausruffen/ sgridare, bandire, publicare qualche cosa con grido, farne bando ò grido publico.

vor lobte Personen ausruffen/von der Cantzel ruffen ò abruffen/annonciare gli sponsali; farne l' annoncio, gettare il bando in pulpito. v. Verkündigen.

eine Zeitung ausruffen/ publicare, sgridare una novella.

eine Vergantung ò offentliche Verkauffung ausruffen / bandire un' bando, publicare i beni d'alcuno.

etwas offentlich im gantze Lande ausruffen lassen/ far bandire, publicare una cosa; farne fare bando publico, grido, proclama publica.

einen Wein ꝛc. ausruffen / gridare, sgridare, bandire, preconiare un vino &c.

zu Nachts die Stunden ausruffen/ gridare, sgridare, annonciare le hore di notte tempo.

gebratene Kästen/ kleine Pastetlein ꝛc. Milch ꝛc. ausruffen / gridare le brucciate (le cald'arroste) de' pasticcietti, del latte &c.

eine Fasten/ einen Bet- und Buß-tag/ ein Fest/ ein Danckfest ꝛc. ausruffen/ bandire, annonciare un digiuno, un giorno di preghiere e di penitenza, una festa &c.

ein Jubeljahr ausruffen / publicare, bandire un giubileo.

ein Gesetz ausruffen/ promulgare, publicare una legge.

einen Befehl / Verbott ꝛc. ausruffen/ bandire, promulgare &c. un mandato, un divieto &c.

den Frieden ausruffen / publicare, bandire, proclamare la pace.

einen erwehlten Papst/ König ausruffen/ proclamare un Papa, un Rè, bandire la di lui elettione.

eines andern sein Thun und Lassen aller Orten ausruffen / sgridare, bandire, sbuccinare &c. i fatti altrui da per tutto.

eines sein Lob ausruffen / predicare, depredicare, decantare, annonciare, preconiare ò preconizzare, panegirizzare le lodi d'uno. v. Preisen.

der Narr ruffet aus seine Narrheit/ il pazzo sgrida, publica, bandisce &c. la sua follia. Prov. 12/23.

eines Wesen für Unrecht / für Laster ausruffen/ sgridare, publicare, bandire, cioè infamare, tacciare, dare i fatti d'uno per non dritti, per misfatti &c.

Aus-geruffen/ Sgridato, Bandito, Publicato, Proclamato.

§ er ward offentlich zum König ꝛc. ausgeruffen / egli fù proclamato Rè &c.

der Sieg war so groß nicht / als man ihn hatte ausgeruffen / la vittoria non era già si segnalata come se l' havea decantata, preconizzata.

für einen Geitzhals ꝛc. ausgeruffen werden/ seyn/ essere sgridato, publicato &c. haver nome &c. di avaro.

Aus-ruffer/ m. Banditore, Sbuccinatore, Precone.

§ offentlicher Ausruffer/ banditore del publico.

Aus-ruffung/ Aus-ruff/ f. Grido, Sgrido, Sgridamento, it. Proclamatione, Proclama, Bando, Publicatione, Promulgatione.

Be-ruffen / Gridare attorno cioè Incantare, Fattuccherare, Ammaliare, Stregare. *V.* Beschreyen.

Be-ruffen/ Chiamare, it. Invitare &c.

§ jemand zu sich beruffen/ chiamare uno a (da) se.

jemand beruffen lassen/ far chiamar' mandar' à chiamar' uno.

die Gemeine beruffen/ chiamare, convocare, radunare, raunare, commandare il commune. v. Versammlen. Zusammenruffen.

jemand zur Mahlzeit/ zu Gast beruffen/ chiamare, invitare uno a pranso (a cena) al banchetto &c. v. Laden ꝛc.

zur Hochzeit beruffen/ chiamare &c. a nozze.

Be-ruffen/ Vocare, Chiamare.

§ einem zu einem Amt/ zu einem Stand beruffen / vocare, chiamare uno à qualche ufficio, à qualche stato ò conditione.

zur Gnade/ zum Glauben/ zur Heiligung ꝛc. beruffen/ chiamare, vocare alla gratia, alla fede, alla santificatione &c.

Be-ruffen (sich) Verb. recipr. Riferirsi, Rapportarsi, Rimettirsi.

§ sich auff sein voriges Schreiben ꝛc. beruffen/ riferirsi &c. alla sua antecedente.

der eine beruft sich auf den andern/ l' uno si rapporta all' (sull') altro, cioè si scusa, scarica sull'altro, it. un servitore crede ch'il suo compagno, habbia fatto il servitio ch'ei dovea fare.

ich beruffe mich auf euch / io mi rimetto, rapporto &c. sopra di voi.

sich aufs Recht beruffen / rapportarsi, cioè richiamarsi, far richiamo alla giustitia.

sich von einem Urteil zu einem höhern Richter beruffen/ richiamarsi cioè appellarsi da qualche sentenza ad un giudice superiore.

ich beruffe mich auf den Kayser/ io mi richiamo, appello a Cesare.

was sich auf etwas anders beruft/ relativo, correlativo.

Be-ruffend/ Chiamante, Vocante.

§ die beruffende Gnade/ la gratia vocante.

Be-ruffen/ Chiamato, Vocato, it. Invitato.

§ zu etwas beruffen werden ò worden seyn/ essere ò essere stato chiamato, it. haver vocatione &c. à qualche cosa.

zu Gast beruffen werden/ esser' invitato à pranso &c.

viel seynd beruffen/ aber wenig seynd auserwehlt/ molti sono chiamati, mà pochi sono gli eletti. Matt. 20, 16.

die Er zuvor verordnet hat/ die hat er auch beruffen / coloro ch'egli hà predestinato; essi egli hà anco chiamato. Rom. 8, 30.

Un-beruffen/ Non chiamato ò vocato, Non invitato ò senza esser' invitato.

§ unberuffen komt niemand zu GOTT/ niffuno viene à Dio senza essere chiamato, vocato da esso.

ein unberuffener Gast/ uno che vi al convitto senza esservi invitato.

Be-ruffer/ m. Chiamatore, Vocatore, cioè Colui che chiama.

§ nicht durch die Wercke/ sondern aus Gnaden des Beruffers/ non per le opere, ma per la gratia di colui che chiama. Rom. 9, 12.

Beruff/ m. Vocatione, it. Stato, Instituto, Genere di vita &c.

§ ein rechtmässiger Beruff / una vocatione leggitima.

Beruff zu einem Stand empfinden/ sentir vocatione à qualche stato.

das ist mein Beruff / quest' è la mia vocatione, quest' è la mia professione, il mio mestiere.

in (bey) seinem ordentlichen Beruff bleiben/ beharren/ ob seinen Beruff halten/ restare, persistere, rimanere, star saldo nella sua vocatione.

Fleiß thun/ seinen Beruff und Wahl fest zu machen/ studiarsi di render ferma la sua vocatione ed elettione. 2. Pet. 1, 10.

seinem Beruff nachleben/ nachgehen/ folgen/ gehorsamen/ abwarten/ seinen Beruf gemäs wandeln/ ubbidir', vivere conformemente alla sua vocatione; seguir la vocatione, caminar condegnamente alla sua vocatione, attender alla ò vacare à gli impieghi della sua vocatione.

nicht leben ꝛc. wie sein Beruf erfordert/ non vivere &c. conformemente, non menare vita conforme alla sua vocatione.

in einem gewissen Beruff leben/ viver

in una certa vocatione, in un certo instituto.

ein Göttlicher/ himmliſcher/ innerlicher/ ſonderbarer/ kräfftiger Beruf; Gnaden-beruf/ una vocatione divina, interna, ſingolare, efficace; vocatione di gratia.

ein äuſſerlicher / allgemeiner ꝛc. Beruff/ una vocatione eſterna, generale, univerſale &c.

Zeit-beruff/ vocatione à tempo ò temporanea.

aus ò neben ſeinen Beruff ſchreiten/ uſcire, trasgredire i limiti della ſua vocatione.

Beruffs-geſchäfften/ Beruffs-arbeit/ f. Affari, Impicci, Impieghi, Uffici della vocatione.

Er-ruffen/ Venire à capo gridando forte.

§ ich kan ihn nicht erruffen/ per gridar forte ch'io faccia, non poſſo farſi ch' egli mi oda ò mi voglia udire.

Heim-ruffen/ Chiamare à caſa.

§ einen wieder heimruffen laſſen/ far' uno chiamare, richiamare à caſa.

Her-ruffen/ Chiamare quà.

Herab-ruffen / hinunter-ruffen / Chiamare giù, it. Publicare ò Bandire da qualche luogo eminente.

§ etwas von dem Rahthauß herabruffen/ bandire qualche coſa dalle fineſtre del palazzo.

Herauf-ruffen/ Chiamar sù.

§ ruffet ihm herauf! chiamatelo sù, ò che monti.

Heraus-ruffen/ Chiamare fuori da qualche ſtanza &c.

§ jemand herausruffen laſſen/ far chiamare uno fuori dalla ſtanza &c.

Herbey-ò herzu-ruffen / Convocare quà.

§ ruffet ſie herbey/ convocateli quà.

Herein-ruffen/ Chiamare ad entrare [ſtando di dentro.]

§ ruffet den Leuten herein zum beten/ chiamate la famiglia ch'entri qui a pregar Iddio, à render le gratie.

Herüber-ruffen/ Chiamare uno che paſſi da queſta banda.

Herum-ruffen / um-ruffen/ Gridare attorno.

§ kleine Paſtetlein ꝛc. in der Stadt herumruffen/ gridare attorno de' paſticcietti &c. per venderli.

Hinab-ruffen/ Gridare abbaſſo [ſtando in alto.]

Hinauf-ruffen / Gridare in alto [ſtando abbaſſo.]

Hinaus-ruffen/ Gridare fuora [ſtando dentro.]

§ zum Fenſter/ auf die Gaſſe hinausruffen/ gridar fuora in piazza dalla fineſtra.

Hinein-ruffen/ Gridar, it. Chiamar dentro [ſtando fuori.]

§ er rieff hinein in die Stube: es brennt das Hauß! egli gridò dentro a quelli ch'erano dentro la ſtanza; ci è fuoco in caſa!

Nach-ruffen/ Gridare dietro. *V.* Nachſchreyen.

§ einem nachruffen/ daß er bald wiederkomme / gridar dietro a qualcheduno che ritorni toſto.

einem ſchimpflich nachruffen/ gridare dietro ad uno, cioè smoccarlo, fiſchiarlo, ſfiſchiarlo, ſcornacchiarlo, ſcorbacciarlo, cifolarlo; fargli le mocche, le fiſchiate, toccargli le taballe dietro. *V.* Ausspeiffen. Ausshönen.

Ver-ruffen/ Sgridare, Bandire, Publicare, it. Infamare. Discreditare, it. Disvalutare, Prohibire per bando publico.

§ einen flüchtig gegangenen Miſſethäter verruffen / bandire la teſta di uno delinquente fuggito, mettar bando ſulla di lui teſta.

eine Münz ꝛc. verruffen/ disvalutare, svalutare, it. prohibire, annullare una moneta &c.

Ver-ruffen/ Bandito &c. Infamato, it. Screditato, Prohibito &c. *V.* Abſetzen. Verbieten.

§ verruffene Münze / moneta disvalutata e affatto prohibita ò interdetta.

verruffener Güldner / fiorino svalutato e prohibito &c.

ein verruffener Menſch / un huomo dichiarato infame, discreditato publicamente.

ein Menſch von verruffener Schalckheit ꝛc. huomo conoſciuto generalmente per furbo &c. ò infame per la ſua furberia &c.

Ver-ruffung/ f. Ver-ruff/ m. Bando publico di infamia, di discredito e di prohibitione di monete &c.

Um-ruffen ꝛc. *V.* Herumruffen ꝛc.

Vor-ruffen/ vor-beruffen/ Chiamare, it. Citare dinanzi a' giudici.

§ einen Beklagten vorruffen/ citare, chiamare un reo per eſaminarlo ò per udirlo.

Wider-ruffen/ Rivocare, Ritrattare, Disdire &c. Smentire. *V.* Widerſprechen.

§ ſeine Reden/ ſeine Worte / Schrifften ꝛc. wiederruffen/ rivocare, ritrattare i ſuoi detti, ſcritti &c. disdirſene, richiamarſene, smentirſene; farne la rivocatione, la disdetta ò la ritrattatione, cantar la palinodia.

ich will mein Wort nicht widerruffen/ non voglio disdire, smentire &c. le mie parole; non voglio far fango del mio dire.

einen Befehl ꝛc. widerruffen/ contramandare, rivocare un ordine.

ein Urteil / eine Meinung ꝛc. widerruffen/ rivocare, ritrattare &c. una ſentenza, un'opinione, una maſſima.

ein Teſtament/ ein Legat / Geſchenck/ Contract ꝛc. widerruffen/ rivocare, ritrattare, annullare, caſſare un teſtamento, un legato, una donatione ò altra ſpecie di contratto. *V.* Vernichtigen.

Wider-ruffen/ Rivocato, Ritrattato &c.

Wider-ruflich/ Adj. Rivocabile, Ritrattabile.

§ ein Teſtament iſt allzeit widerruflich/ ſo lang der Teſtator noch im Leben/ un teſtamento è ſempre rivocabile, mentre ch'il teſtatore è in vita.

Un-wider-ruflich/ Irrevocabile, Irretrattabile.

das Urteil der ewigen Verdammnüs iſt unwiderruflich/ [o du frecher/ mutwilliger Sünder merckʒ wol!] la ſentenza della dannatione eterna è irrevocabile [penſaci bene ò peccatore pervicace e oſtinato!]

Wider-ruffung/ f. Wider-ruff/ m. Rivocatione, Ritrattatione, *Ritrattamento*, Disdetta.

§ Widerruff thun von etwas/ far la rivocatione, ritrattatione, cantar la palinodia di qualche coſa detta ò ſcritta. *V.* Widerruffen.

Wieder-ruffen / Gridare da capo, it. Chiamare di nuovo, it. Richiamare. *V.* Zurückruffen ꝛc.

Wieder-anruffen / wieder-ausruffen/ wieder-herruffen/ e ſimili Decompoſti ſi ponno formare dalli loro Compoſti, preponendo la partic. ri- o posponendo l'Adv. di nuovo.

Zu-ruffen / Gridare à o verſo di uno, it. Acclamare Applaudire.

§ einem etwas von weiten zuruffen/ gridare qualche coſa da lontano ad uno; dirglielo ad alta voce e gridando alto.

einem Sterbenden einen Troſtſpruch zuruffen/ gridare qualche parola à paſſo di conſolatione ad un moribondo agonizzante; gridargliela, buccinargliela nell'orecchie.

einem neuerwehlten König ꝛc. Glück und Heil ò das Vivat zuruffen! acclamare feſtivamente ad un Rè nuovamente

vamente eletto; fargli acclamationi proſpere, gridi feſtivi, (feſtanti, feſteggianti, feſtevoli) con mille augurii di vita lunga, felice e glorioſa.

unter dem frolockenden Zuruffen alles Volcks ward JOSEPH zum Römiſchen König gekrönt/ frà i gridi e le feſteggianti acclamationi di tutt'il popolo GIOSEPPE fù coronato, ſalutato Rè de' Romani.

Zugeruffen / Acclamato, Applaudito.

§ es ward ihm von allem Volck freudig zugeruffen / egli fù acclamato da tutt' il popolo con gran giubilo.

Zu-ruffung/ f. **Zu-ruff/** m. Acclamatione, Applaudimento, Grido d' allegrezza e di congratulatione.

Zurück-ruffen / **wieder-zurück-ruffen/** Richiamare, it. Rivocare in dietro.

§ einem zurückruffen/ richiamar'uno in dietro.

Zuſammen-ruffen/ zuſammen-berufen/ Convocare, Radunare, Ragunare, Raunare, Commandare. *V.* Verſammlen. Fordern ꝛc.

§ die Stände ꝛc. zuſammenruffen/ convocare gli ſtati. v. Ausſchreiben.

das Capitel ꝛc. zuſammenruffen/ convocare, radunare, congregare il capitolo.

den Raht zuſammenruffen/ convocare, commandare &c. il conſiglio.

Zuſammen-geruffen / Convocato, Radunato &c.

Zuſammen-ruffung/ f. Convocatione, Radunamento &c. *V.* Verſammlung.

Rúg.

Rügen ò rugen/ Verb. ant. Infamiare, Denonciare, Deferire, Cagionare, Querelare, Accuſare, Trovar cagione addoſſo, Incolpare, Revelare il delitto di uno al giudice. Lat. Deferre, Denunciare, Arguere, Inſimulare. *V.* Angeben. Anſagen. Anklagen. Berüchtigen. Zeyhen.

§ einen rügen/ oder ſein Verbrechen rugen ò rügen/ idem.

Joſeph/ weil er fromm war/ wolte Mariam nicht rügen ò berüchtigen ꝛc. Gioſeffo, eſſendo giuſto, non voler infamare Maria publicamente. Matt. 1. 19.

Ge-rüget/ ge-ruget o **gerügt/** Denonciato, Cagionato &c.

§ der Gerügte/ il reo, il denonciato &c.

Rug-amt, Rug-gericht/ n. **Rug/** f. Ufficio, Giudicio, Tribunale o Camera dove ſi denoncia un delinquente di qualche crime.

§ vor die Rug kommen/ comparire dinanzi al detto tribunale.

Rug-buch/ n. Regiſtro, Libro delle denoncie contro i particolari. *V.* Regiſter.

Rug-graf/ hoggi **Rau-graf/** m. Conte, cioè Giudice delegato primario dell' Imperatore nelle denuncie e cauſe criminali [mà hoggidi non è che titolo di figli naturali de' Prencipi palatini.]

Rug-herr /m. Aſſiſtente o uno de' giudici di quell'ufficio.

Rug-ſache/ f. Cauſa criminale [maſſime non capitale.]

Rug-ſtrafe/ f. Caſtigo dato, Punitione inflitta da quel tribunale.

Rug-urteil/ n. Sentenza pronunciata ò emanata dal detto giudicio.

Rugbar/ rughaft/ Adj. Denonciabile, Cio che ſi può ò deve denunciare. *V.* Ruchtbar.

§ eine rugbare That/ un' attione, un caſo denonciabile, it. dove ci ſono le prove e gl'indicii ſufficienti per farlo in debita forma.

Un-rugbar/ Indenonciabile &c.

Rüger/ m. Denonciante, Denunciatore, Delatore, Attore. *V.* Verräther. Kläger.

§ ich mag kein Rüger ſeyn / io non voglio eſſer'attore.

Rügung/ f. Denonciatione, Incolpamento.

Rug/ f. Denoncia, Accuſa, Querela. Lat. Dica.

§ jemand ein Rug ſchreiben laſſen/ dar denuncia &c. contro alcuno, lat. dicam alicui ſcribere. v. Rügen ꝛc.

Rug-los/ hoggidi **ruchlos/** Adj. [quaſi chi non hà chi lo denunti, it. che non ſene cura] Scelerato, Impio, Profano, Infame, Perverſo, Peſſimo, Perduto, Scoſcientiato, Ribaldo, Malevolo. *V.* Schlim. Aergerlich. Laſterhaft. Gottlos ꝛc.

§ ein ruchloſer Menſch/ un peſſimo huomo, un huomo ſcelerato, infame, empio, diſſoluto, perduto, ſcoſcientiato ſenza coſcienza ò rimorſo di eſſa. v. Gewiſſen.

§ ein ruchloſes Leben führen / menar' una vita diſſoluta, licentioſa, ſcapeſtrata, ſcandaloſa, empia, perverſa &c.

ruchloſe Leute/ gente infame, perverſa &c.

der H. Geiſt weichet von den Ruchloſen/ lo Spirito ſanto ſi allontana, ſi diſcoſta da' perverſi.

Rug-ò ruchlos/ Adv. Sceleratamente, Empiamente, Perdutamente, Perverſamente, Peſſimamente, Infamemente.

§ ruchlos leben / vivere ſceleratamente &c. ſcoſcientiatamente.

Rug-e Ruchloſigkeit/ f. Sceleratezza, Impietà, Infamità, Perverſità, Ribalderia, Profanità, Diſſoluteza, Licenza, Vita perduta &c.

Rugt/ hoggidi **Rucht** [mà il ſemplice ſolo non è più in uſo, mà ben ſi il ſuo Nome collettivo.]

Ge-rücht ò **Gerüchte/** n. Fama, Grido [publico] Voce, Novella, Romore, Spargimento. *V.* Ruff. Geſchrey. Rede.

§ es gehet das Gerücht/ er ſey geſtorben/ corre la voce &c. che ſia morto.

ein falſch/ ein erdichtetes Gerücht/ un romore falſo, finto, uno ſpargimento, una favola, canzone del popolo.

ein ungewiſſes Gerücht/ grido, bisbiglio incerto, dubbioſo.

ein Gerücht von jemand ausſprengen/ ausſtreuen/ ſpargere voce, ſeminare voci, far correre la voce di uno &c.

Ge-rücht/ Fama, Nome, Riputatione, Concetto. *V.* Name. Leumund. Ruhm ꝛc.

§ in einem guten Gerücht ſeyn / haver buon nome, eſſer'in buon concetto, buona riputatione.

ein böſes/ ſchlimmes Gerücht haben/ in ſchlechtem Gerüchte ſtehen/ haver cattiva fama, eſſer'in poca riputatione, in poco concetto, in poco credito; eſſer notato, tacciato d' infamia. v. Lob.

jemand in ein bös Gerücht bringen/ ſcemare, macchiare la riputatione di uno, metterlo in diſcredito; diſcreditarlo, infamarlo, diffamarlo, diſconcettarlo.

Ruchtbar/ Adj. [quaſi Famoſo] Notorio, Famoſo, Publico, Paleſe, Manifeſto, Scoperto, Conoſciuto. *V.* Offenbar. Bekant.

§ ruchtbar/ rüchtig ſeyn/ eſſer notorio &c.

eine ruchtbare That: die That iſt ruch-

ruchtbar/ un fatto notorio, publico &c. il fatto è notorio &c.
wie dann ruchtbar und jedermänniglich bekant iſt/ come è notorio, e noto ad ogni uno.
etwas überall ruchtbar ò rüchtig machen/ publicare, ſpargere, paleſare, manifeſtare, notoriare, ſcoprire, divolgare, sbuccinare una coſa da per tutto.
ruchtbar ò rüchtig werden/ publicarſi, paleſarſi, divolgarſi, ſpargerſi, manifeſtarſi &c. diventar notorio, publico &c.
es iſt in der gantzen Stadt ruchtbar ò rüchtig worden/ la coſa ſi divolgò, ſi publicò, ſi ſparſe, fene ſparſe il romore, la voce, il grido per tutta la città.
ein ruchtbarer Knabenſchänder/ Ehebrecher ꝛc. un ſodomita, un'adultero &c. notorio, famoſo.

Ruchtbarkeit f. Notorietà.

Rüchtig/ Adj. [è quaſi l'iſteſſo col ruchtbar/ Notorio &c. come habbiamo veduto, mà non è tanto in uſo, come nè anco il ſuo negativo.]

Un-rüchtig/ übel-rüchtig/ Infame, Di cattivo grido, In cattivo concetto o credito, Screditato.

Rüchtigen/ Verb. [il Semplice non ſi uſa, mà ben ſi il ſuo]

Verb. Compoſ.

Be-rüchtigen o verrüchtigen/ Infamare, Diffamare, Denonciare, Cagionare, Incolpare, it. Accuſare, Deferire, Querelare. *V.* Angeben, Rügen. Zeyhen.
§ jemand bey einem berüchtigen/ diffamare, denonciare &c. uno da qualcheduno.
einen eines Diebſtals berüchtigen/ diffamare, cagionare, accagionare, incolpare uno di qualche furto.
einen falſch berüchtigen / diffamare uno à torto, incolpare uno di falſo, apporgli un crime falſo ò finto.

Be-rüchtiget/ ver-rüchtiget/ Infamato, Diffamato, it. Accuſato, Incolpato.
§ eines Laſters berüchtiget ſeyn ò werden/ eſſer infamato, diffamato &c. infame &c. di qualche crime.

Be-rüchtigung/ f. Infamatione, Diffamatione &c. Denuncia, Accuſa, Incolpamento.

Ruh.

Ruhen/ Poſare, Ripoſare, Ripoſarſi, Pigliare ripoſo, Reſpirare, it. Reſtare. *V.* Raſten. Rüſten ꝛc.
§ GOTT ruhete am ſiebenden Tage/ Dio ripoſò nel ſettimo giorno. Gen. 2.
von ſeiner Arbeit ruhen/ ripoſarſi, ceſſare, feriare dal ſuo lavoro, travaglio dalle ſue fatiche, dalla ſua opera.
nach gethaner Arbeit iſt gut ruhen / dopo il faticare, è dolce il ripoſo; egli è buon ripoſare dopo haver finito il ſuo lavoro (jucundi acti labores.)
wir wollen hier ein wenig ruhen/ vogliamo ripoſarci qui un tantino?
wer müde iſt/ der ruhe/ chi è ſtracco, [ſtanco, laſſo] ſi ripoſi.
die Pferde ruhen laſſen/ lasciar ripoſar, reſpirar ò ripoſare i cavalli; dargli le poſate.
keinen Menſchen ruhen laſſen/ non lasciar ripoſare niſſuno.
der Menſch kan nicht ruhen/ coſtui non può poſare mai; egli è in continuo moto, un perpetuo mobile, egli è ſempre in ballo. V. Unruhig.
nicht ruhen können oder wollen / biß daß ꝛc. non poter ò non voler ripoſare ò darſi ripoſo fin che, fin à tanto che non &c. V. Sanft.
ich will nicht ruhen/ bis daß ich ꝛc. non voglio ripoſare, darmi ripoſo, non voglio reſtare, non mi terrò contento fin che non &c.
er wird nicht ruhen / bis daß ꝛc. egli non reſterà che non &c.
in GOTT ruhen/ ripoſare, acquieſcere in Dio.

Ruhen/ Poſare, Ripoſare, cioè Dormire, it. Eſſer defunto, morto, it. Star' appoggiato o poſato. *V.* Schlaf.
§ er ruhet noch/ egli ripoſa, dorme ancora.
ich kan die gantze Nacht nicht ruhen/ non poſſo ripoſare tutta la notte.
es kan einer für dem Geſchrey und Getümmel nicht ruhen/ non ſi può dormire per lo grido e lo ſtrepito che ſi fà.
die Gottloſen ruhen nicht / ſie haben daß Schaden gethan/ gli empii non dormono ſe non hanno fatto qualche male. Prov. 4. 16.
zu Mittage ruhen/ poſare, ripoſare, dormire di ò à mezo di meriggio.
laß ihn ruhen/ lasciatelo dormire, laſciate che dorma ò ripoſi.
die Verſtorbenen ſoll man ruhen laſſen/ ſi hà da lasciar ripoſare i morti, cioè non parlarne ch'in bene.
der Zan-ſchmertz läſt mich nicht ruhen/ il dolor di denti non mi lascia dormire, non mi permette ripoſo alcuno.
der Balcke ruhet auf einer Seule/ la trave poſa, ripoſa, poggia, appoggia, ſtà poſta ſu una colonna.
auf dieſen Seulen ruhet der gantze Bau/ ſù queſte colonne ſtà poſta, appoggiata, ripoſa, poſa, tutta la fabrica.
der Geiſt des HERRN ruhete auf ihm/ lo Spirito del Signore ſi posò, ò ripoſò ſopra di lui.

Ruhen/ Poſare, Ripoſare, cioè non Trattare &c. it. Habitare.
§ das Erdreich/ den Acker ruhen laſſen/ lasciar ripoſare, vacare il terreno, il campo, cioè non lavorarlo.
eine Schlaguhr ruhen laſſen/ lasciar ripoſare l'horiuolo, cioè non montarlo.
jetzt ruhen alle Wälder/ hora tutte le ſelve, cioè tutta la terra è in ripoſo e in profondo ſilentio, cioè egli è notte.
ſicher an einem Ort ruhen/ poſare, ripoſare cioè habitare agiatamente e ſicuramente in un luogo.

Ge-ruhet/ Poſato, Ripoſato &c.
§ habt ihr wol geruhet dieſe Nacht? havete ben ripoſato (dormito) queſta notte?
ich hab übel geruhet / io hò mal dormito.

Un-ge-ruhet/ Senza haver ripoſato, Senza ripoſo.
§ ungeruhet wieder aufſtehen müſſen/ dover rilevarſi dal letto senz' haver dormito.

Ruhe-banck/ f. Panca da ripoſar' o dormirvi.
§ Müſſiggang iſt des Teufels Ruhebanck/ otiosità è la panca dove ripoſa il diavolo.

Ruhe-bett/ Ruhe-bettlein/ n. Letto o Letticello da ripoſare o da ripoſo, Grabato, Grabatello, met. Tomba o Sepolcro d' un vero Criſtiano.
§ in ſein Ruhebettlein gelegt werden/ eſſer poſto nel ſuo letticello da ripoſo, cioè interrato, ſepelito.

Ruhe-kämmerlein/ n. Cameretta, Camerino da ripoſare, met. idem.

Ruhe-platz/ m. **Ruhe-ſtette**/ f. Luogo da ripoſo, Polata.

Ruhe-ſtand/ m. Stato di quiete e di ripoſo.

Ruhe-ſtein/ m. Pietra piana e larga per ripoſarvi ſopra, e per poſarvi la ſoma che ſi porta.

Ruhe-ſtund/ f. Hora di ripoſo, da poſare o da ripoſare.
§ ſeine gewiſſe Ruheſtunden haben/ haver le certe ſue hore da ripoſo.

Ruhe-tag/ m. Giorno di ripoſo.
§ der Ruhetag des HERRN/ il giorno di

di riposo del Signore, cioè il Sabbato, it. la Domenica. V. Sabbath. Sonntag.

der ewige Ruhetag/ il giorno del riposo ò del sabbato eterno.

Ruhe/ f. Riposo, Quiete, Requie, Posa, Pace. Tranquillità, Calma, Respiro, Rilascio. V. Fried R.

die Ruhe lieben/ amar la quiete.

die Ruhe suchen/ verlangen/ cercare, desiderare, bramare la quiete.

Ruhe vonnöhten haben/ haver bisogno di riposo.

Ruhe finden/ trovar riposo, requie.

Ruhe haben/gute Ruhe haben/ haver riposo, pace, requie.

in Ruhe/ in guter/ in stiller Ruhe leben/ gute Ruhe haben/ vivere, stare in buon riposo, in quiete, in pace, in santa pace.

ich mag gern in Ruhe leben/ io amo di stare, di vivere in quiete, in pace &c.

ich habe niemal Ruhe / als wann ꝛc. non hò mai pace &c. non sento mai bene, se non quando &c.

keine Ruhe finden/haben/non trovar, haver riposo, non saper che cosa sia riposo.

Ruhe haben für jemand/ haver pace da alcuno.

ich hab keine Ruhe für ihm/ io non hò pace da costui, ei non mi lascia pace ò riposo.

einem Ruhe lassen/ lasciar riposo ad uno, cioè lasciarlo star'ò viver'in pace.

einem Ruhe geben/dar riposo ad uno.

Ruh e geben/Ruhe halten/lassen/ dar tenere, lasciare riposo, cioè star zitto. V. Fried.

gebt Ruhe! state zitto, state in pace! zitto, vi dico!

er gibt keine Ruhe/egli non hà riposo nè lo lascia ad altrui.

er will keine Ruhe geben/ biß ꝛc. egli non vuol star'in pace, non vuol restare fin à tanto che &c.

einem keine Ruhe lassen / non lasciar riposo ad uno, non lasciarlo riposare, respirare. V. Ruhen.

er läst keinem Menschen keine Ruhe/ egli non lascia star'in pace &c. nissuno. V. Unruhig.

es ist hier nicht eine Stunde Ruhe zu haben oder zu hoffen/ non ci è da sperare qui un hora di riposo, di respiro, di bene &c.

einem seine Ruhe stören ò zerstören/ turbare, sturbare la quiete ad uno.

seine Ruhe haben/ haver'il suo riposo, cioè il suo sonno necessario.

die nächtliche Ruhe/ la quiete notturna; il riposare di notte.

in stoltzer Ruhe wohnen / habitare in stanze di pace ed in luoghi sicurissimi di riposo. Isa. 32, 18.

etwas in guter Ruhe besitzen/ possedere qualche cosa in pace, pacificamente e senza disturbo.

einem Ruhe schaffen/ procacciar riposo, del bene ad uno, metterlo in pace.

einem Ruhe schaffen/ machen für jemand/ difendere uno da qualcheduno che l'inquieta.

sich Ruhe schaffen/ procurarsi, procacciarsi riposo, quiete, pace, del bene.

es ist gute Ruhe im Land/GOTT sey Danck; GOTT hat uns Ruhe gegeben/ ci è buon riposo, cioè pace tranquillità, calma &c. nel paese, Dio lodato, Dio ci ha dato quiete &c.

mit Ruhe essen / leben ꝛc. mangiare, vivere &c. con riposo ò in quiete.

einen in (mit) Ruhe lassen/ lasciar' uno in quiete ò in pace. V. Fried.

laß mich mit Ruhe! lasciami in pace!

ohne einige Ruhe/ senz'alcun riposo, senz un momento di riposo, senz'alcun rilascio.

JESU/ du wahre und einige Ruhe meiner matten und irrigen Seele! Giesù unico vero riposo della mia alma stanca e errante!

in die Ruhe des HERRN eingehen/ entrar nel riposo, nella requie del Signore.

in der Ruhe ligen/ starsi nel riposo cioè starsi in letto dormendo, it. defunto nella tomba.

zu meiner/deiner/seiner ꝛc. Ruhe/per il mio, tuo, suo riposo; per la mia &c. quiete &c.

zur Ruhe meiner/deiner ꝛc. Seele/per il riposo, bene dell' anima mia, tua &c.

einen zur Ruhe bringen/ condurr'uno a riposo; procurargli la quiete.

die ewige Ruhe/ il riposo eterno, la requie eterna.

zur Ruhe und Frieden des Reichs/des Stats/des Reichs/ per il riposo, la quiete, la pace dell'imperio, del regno, dello stato, della republica.

sich zu ò zur Ruhe begeben / darsi a riposare, darsi riposo, it. rinonciare al suo traffico ò negotio, abbandonare la sua vocatione, il suo mestiere ordinario, per vivere hormai inquiete.

gebt euch zur Ruhe! datevi riposo; state quieto!

der Herr nehme die Ruhe! lei pigli il riposo, cioè si metta à sedere, stia commoda! V. Sitz. Niderlassen.

er will sich zur Ruhe/in Ruhe begeben/ egli vuol mettersi a riposo, vuol abbandonare gl'intrighi, impacci del mestiere.

sich zur Ruhe begeben/die Ruhe nehmen/ incaminarsi, pigliar'il riposo, cioè andar'à dormire, à riposare, andar'à letto, *andar'al riposorium.

zur Ruhe kommen / venire à riposo, giunger, pervenire a quiete, capitare in uno stato tranquillo.

Gottes-ruhe/ Ruhe in GOTT/ riposo in Dio, quiete in Dio, Sabbato divino.

Abend-ruhe/Nacht-ruhe/riposo di sera, di notte.

Gewissens-ruhe/ riposo di coscienza.

Leibes-ruhe/ riposo del corpo.

Mittag-ruhe/ riposo di mezo dì.

Sabbat-ruhe/ riposo, quiete del sabbato.

Seelen-ruhe/Hertzens-ruhe/Geistesruhe/Jesus-ruhe/ riposo, tranquillità, calma dell' anima, del cuore, riposo dello Spirito, quiete in Giesù &c. V. Stille.

Un-ruhe/ f. Inquietudine, Disturbo, Sturbo, Turbulenza, Garbuglio, Disordine, Briga, Impaccio.

Unruhe haben / haver disturbo ò disturbi, impacci, brighe, intrighi, fastidi. V. Händel.

Unruhe suchen/ cercar disturbi &c.

in steter Unruhe leben/ allezeit in Unruhe seyn/ vivere in continoui disturbi, inquietudini, agitationi, moti, movimenti, bollori.

Unruhe im Lande/ disturbi, le turbulenze del (nel) paese, li moti intestini dello stato.

in steter Unruhe seyn/ esser' in continouo moto, in continoua agitatione, esser sempre in ballo.

bey dieser Unruhe/ in queste turbulenze, agitationi, in questi moti, in queste congiunture così turbulente, in questi torbidi.

Unruhe des Gemüts/ des Geistes/ inquietudine, bollore, perturbatione, tempesta, burasca, agitatione dell'animo, dello spirito.

die Unruhe der Welt/ i disturbi, impacci &c. del mondo.

die Unruhe lieben / amar' i disturbi, esser'amatore del torbido.

es ist ihm wol dabey/ wann es Unruhe ist/ egli ama di pescare nell'acqua torbida.

Unruhe machen/verursachen/ stifften/ erwecken/ fare, cagionare, eccitare, mettere disturbi, tumulti, garbugli, ò metter fuoco in campo, turbare la pace ò la quiete. V. Stören.

der Herr vergebe mir die Unruhe/ die ich ihm verursachet ò gemacht habe/ V.S. mi perdoni la briga, la molestia, l'incommodo, che le hò dato, fatto. V. Ungelegenheit. Uberlast.

sich selbst viel vergebliche Unruhe machen ò schaffen/ farsi, cagionarsi à se stesso molti disturbi, impacci &c. inutili; commoversi, turbarsi, cruciarsi per nulla. V. Bekümmern.

er wird dir noch Unruhe gnug machen/ egli ti farà, darà disturbi, impacci assai.

mache mir keine Unruhe! non mi dar molestia, disturbo, impaccio!

ich will dem Herrn keine ò fernere Unruhe machen/ io non voglio sturbarla, incommodarla, molestarla davantaggio!

wir werden heut grosse Unruhe im Hause haben/ havremo hoggi un gran rimenio in casa.

die Unruhe stillen/ beylegen/ sedare, sopire, acchetare i tumulti e disturbi &c.

Un-ruhe/ Tempo, Bilancia, Bilanciere d'un horiuolo, men' arresto &c.

§ die Unruhe in einer Uhr/ Bräter ꝛc. idem.

Unruhe-stiffter/ m. Turbatore della pace, Broglione, Imbroglione, Brigante.

Ruhig/ruhelich(ruhlich) geruhelich/ ruhesam/(ruhsam) geruhsam/Adj. Quieto, Cheto, Ripoſato, Poſato, Tranquillo. *V.* Still.

§ ein ruhiges Leben/ ruhige Tage haben/ haver, menar' una vita quieta, tranquilla; paſſar'i giorni ſuoi tranquillamente ò in quiete.

ihm ruhige Tage/ ein ruhiges Leben schaffen/ procurarſi, procacciarſi, farſi, darſi giorni tranquilli, una vita quieta e ſenza disturbi ed impacci.

ruhige Stunden haben/ havere delle hore ripoſate cioè di ripoſo, di rilascio; haver hore vacanti; haver vacanze.

einmal einen ruhigen Tag haben/ haver, goder una volta un giorno quieto e ſenza disturbi.

ruhiges/ruheliches/stilles ꝛc. Wesen/ uno ſtato, un eſſere tranquillo, e poſato.

die Sachen in (bey) ruhigen Wesen/ in ruhigem Stande erhalten/ conſervare le coſe in uno ſtato tranquillo.

der Patient (Krancke) ist heut etwas ruhiger als gestern/ il malato hà gode un pò più di ripoſo che non hebbe hieri.

einem eine ruhige ꝛc. ruheſame ò geruheſame Nacht wünſchen/ augurare, dar' ad uno una buona notte, un buon ripoſo, e che dorma bene e tranquillamente.

in einem ruhigen/ ruhelichen Alter sterben/ morire in buona vecchiezza, in un età poſata e tranquilla e ſatio di anni.

ein ruhiger Mensch/ un huomo quieto, ripoſato, tranquillo, placido.

ein ruhiges ꝛc. Gemüt/ Hertz/ Gewiſſen/ un animo, cuore tranquillo, ripoſato, poſato, cheto, compoſto; coscienza tranquilla.

ruhig in GOTT ſeyn/ eſſer quieto, cioè quietarſi, acchetarſi, ripoſarſi in Dio. V. Gelaſſen.

mit ruhigem Gemüt alles ausstehen/ dulten/ ansehen ꝛc. ſoffrire, smaltire, vedere &c. ogni coſa con un animo tranquillo, fermo, immoto, invitto.

ruhig machen/ in ruhigen Stand bringen/ quietare, acchetare, tranquillare, calmare, metter' in ripoſo, in calma ò in ſtato di pace, di quiete, it. pacificare, appacificare. V. Stillen, Fried.

Ruhig/ruhelich ꝛc. Adj. Quietamente, Tranquillamente, Ripoſatamente, Pacificamente.

§ ruhig ꝛc. leben/ vivere ripoſatamente, tranquillamente, pacificamente, far' una vita tranquilla &c. viver' in buon ripoſo.

ruhig ꝛc. schlafen/ dormire &c. tranquillamente, dolcemente, in pace. V. Sanft.

etwas geruhig besitzen/ genieſſen/ poſſedere, godere una coſa tranquillamente, pacificamente, in pace. Ved. Frob.

Un-ruhig/un-ruhelich/unruheſam/ Adj. Inquieto, Turbato, Sturbato &c. it. Adv. Inquietamente &c.

§ eine unruhige Nacht gehabt haben/ haver havuto una notte inquieta, turbata.

ein unruhiger Mensch/ein unruhiger Kopf/ un huomo inquieto, turbolento, teſta bogliente, che non ſi dà ripoſo nè vi laſcia ſtare gli altri.

allezeit unruhig seyn/ eſſere ſempre inquieto; eſſer' in continuo moto, in continno ballo, in continua agitatione, non haver nè dar mai ripoſo.

das Meer ist allezeit unruhig/ il mare è ſempre inquieto, fluttuante, bollente, agitato, egli è in cortinua agitatione.

der Herr ist immer unruhig/ V. S. è ſempre mai inquieta, ella non ripoſa mai &c.

ein unruhiges ꝛc. Leben haben/ havere, menare una vita inquieta &c. piena di disturbi ed agitationi continoue.

ein unruhiges Gewerb/ un meſtiere inquieto, una profeſſione disagiata, turbulenta.

unruhig machen/ turbare, inquietare &c.

den Stat unruhig machen/ turbare, inquietare, intorbidare, tempeſtare, imbrogliare, turbolentare lo ſtato. V. Verwirren, Verunruhigen.

ein unruhiges Gemüt/ un animo inquieto, turbulento, agitato.

unruhige Gedancken/ penſieri inquieti, turbulenti.

unruhig werden/ inquietarſi, turbarſi, inturbulentarſi, ſtranquillarſi.

unruhig schlafen ꝛc. dormire &c. inquietamente, haver' un ſonno turbulento, inquieto.

unruhig ligen im Bette/ non ſtare mai quieto in letto; dimenarſi, voltolarſi per eſſo tutta la notte.

Ruhigkeit/ Ruhelichkeit/ (Geruhelichkeit) **Ruheſamkeit** (Geruheſamkeit) f. Quietezza, Ripoſatezza, Tranquillità, Calma. *V.* Ruhe ꝛc.

§ in Ruhigkeit leben/ viver' in quietezza &c.

Un-ruhigkeit/ Inquietezza, Intranquillità &c. *V.* Unruhe.

—**ruhigen** e **un-ruhigen**/ Verb. inuſ. come Semplice, mà ſi uſa **beruhigen** ꝛc. **beunruhigen** ꝛc. di cui ved. abbaſſo dopo **beruhen** ꝛc.

Verba Compoſita.

Aus-ruhen/ Ripoſare quanto che baſta per riſtorarſi. *V.* Ruhen.

§ etwa einen Tag oder zween ausruhen/ ripoſare, ripoſarſi, reſpirare per qualche giorno.

die ermüdeten Glieder wieder ausruhen laſſen/ ripoſare, riſtorare le ſtanche membra.

die Pferde ausruhen laſſen/ ripoſare, ò laſciar ripoſar' i cavalli, dargli lena.

wann wir droben im Himmel ſeynd/ ſo werden wir recht ausruhen/ laſsù nel paradiſo, ripoſaremo appieno.

Aus-ge-ruhet/ Ripoſato appieno.

§ wol ausgeruhet haben/ haver ben ben ripoſato; eſſerſi dato un buon ripoſo.

ausgeruhete Pferde/ ausgeruhete Glieder ꝛc. cavalli ripoſati, membra ripoſate.

Un-aus-geruhet/ Non ripoſato, Irripoſato.

§ unausgeruhet fortmarschiren ꝛc. marciare, proſeguire la marcia &c. ſenza eſſerſi ripoſato ò ſenza mai ripoſare.

Aus-ruhung/ f. Ripoſamento.

Be-ruhen/ Verb. imperſ. Poſare, cioè Conſiſtere, Stare.

§ auf etwas beruhen/ conſiſtere in qualche coſa.

worauf beruhet diese Sache? in che conſiſte il negotio?

die gantze Sache beruhet hierauf (darauf) daß ꝛc. tutto 'l negotio ſtà qui, qui ſtà il punto che &c.

auf

auf uns beruhet die Schuld/ daß wir von GOTT geſtraft werden/ in noi altri reſiede la colpa, la colpa è noſtra che ſiamo flagellati da Dio.

auf GOTT allein beruhet all unſer Heil und Hoffnung / in Dio ſolo conſiſte ogni ſperanza della noſtra ſalute.

es bey einer Sache beruhen laſſen/ far punto à qualche coſa. V. Bewenden ꝛc.

wir wollens hierbey beruhen laſſen/ qui faremo punto, ò lasciaremo, ò la laſciaremo ſtare così; baſti così, tanto baſti.

es beym gemachten Schluß beruhen laſſen/ ſtar'al concluſo, al deciſo, al punto; appuntare una riſolutione, farvi punto.

die Sache beyderſeits auf dem Ausſpruch eines Scheidrichters beruhen laſſen/ ſtar'al compromeſſo, all' arbitrio d'uno; acquieſcere, acchetarſi, ſtare al parere dell'arbitro.

die Sache bis auf eine bequemere Zeit beruhen laſſen/ lasciar ripoſare, cioè differire, traſferire una coſa, darne paſſata, lasciarla ſtare, ſuperſederla fin' ad un tempo più commodo.

Be-ruhigen/ Quietare, Acchetare, Calmare, Tranquillare, it. Appacificare &c. *V.* Befriedigen.

§ eines ſein unruhiges Gemüt wieder beruhigen/ acchetare, calmare, tranquillare &c. l' animo turbato di qualcheduno, rincorarlo, rimetterlo in calma; appacificarlo &c. v. Beſänftigen. Tröſten.

ſeine Schuldglaubigere beruhigen/ quietare, contentare, ſodisfare i ſuoi creditori. v. Befriedigen. Vergnügen.

ſich mit etwas beruhigen laſſen/ contentarſi, appagarſi, ſodisfarſi di qualche coſa.

Be-ruhiget/ Quietato, Acchetato, Tranquillato &c.

Be-ruhigung/ f. Quietamento, Acchetamento, Tranquillamento &c.

Be-unruhigen ò **verunruhigen**/ Inquietare, Turbare, Diſturbare, Sturbare, Perturbare, Incommodare, Moleſtare, Importunare. *V.* Unruhe.

§ einen in ſeinen Sachen beunruhigen/ inquietare &c. uno ne' ſuoi affari, dargli fargli, cagionargli diſturbo.

eines ſein Gemüt ꝛc. beunruhigen/ inquietare, turbare &c. l' animo di uno.

die Todten beunruhigen/ inquietare i morti, turbare &c. la quiete de' defunti.

Be-unruhiget / ver-unruhiget/ Inquietato, Turbato &c.

§ von jemand beunruhiget werden/ eſſer' inquietato &c. moleſtato, importunato da qualcheduno; riceverne diſturbo.

Be-unruhigung/ f. Inquietamento, Sturbamento &c.

Ge-ruhen/ Ripoſare, it. Gradire, Contentarſi, Servirſi, Compiacerſi [mà non hà uſo che nell' Infinitivo, nell' Imperativo, nelle Fraſi ſeguenti] per eſemp.

§ nicht geruhen können/ non poter ripoſare, non trovar modo di ripoſare. v. Ruhen/ it. v. Gram. pag. 185 Not. 3.

er geruhe doch / er wolle geruhen mit mir vorlieb zu nehmen/ gradisca, ſi contenti, ſi ſerva, ſia ſervita, ſi compiaccia di far peniteuza meco ſtamattina. v. Belieben, Gefallen ꝛc.

Rühm.

Rühmen/ Pregiare, Predicare, Depredicare, Decantare, Preconiare, Preconizzare, Commendare, Raccommendare, Lodare (Laudare) Encomiare, Eſaltare.

§ GOTT/ ſeinen herrlichen Namen und ſeine groſſe Güte ꝛc. rühmen/ pregiare, predicare, glorificare, magnificare, celebrare Iddio, il ſuo Nome glorioſo; la ſua grande Bontà &c. v. Benedeyen. Verherrlichen.

einen oder etwas beyjemand rühmen/ pregiare &c. uno, appreſſo di uno, decantare, depredicare &c. le lodi di uno, far'il ſuo panegirico. Gall. parler à ſon avantage, en dire du bien. v. Preiſen.

etwas an jemand rühmen/ pregiare, commendare qualche coſa in uno.

das iſt an ihm zu rühmen/ daß ꝛc. queſto hà di lodevole, pregiabile, di buono e di commendabile &c. queſto lo rende commendabile &c. che &c.

eines ritterliche Thaten mit Mund und Feder rühmen/ depredicare, decantare, eſaltare, panegiricare, elogiare &c. le heroiche impreſe di uno; applaudire alle egregie ſue attioni di bocca e di penna.

mit Verſen rühmen/ cantare, decantare con verſi, in poeſia, con canti, ſonetti e madrigali.

einen in ſein Geſicht rühmen/ lodare, pregiare &c. uno in faccia, in preſenza; ſoleticare ò flagellare di lui orecchie colli ſuoi encomi veri ò finti.

ich werde es wiſſen zu rühmen/ io ſaprò pregiarlo &c. à dove hà da eſſere.

die That iſt zu rühmen/ hoch zu rühmen/ queſt' è un attione altamente da pregiare &c. molto lodevole.

etwas nicht rühmen können/ non poter lodare, it. approvare tal ò tal coſa.

eines ſeinen Fleiß / ſeine Tugend ꝛc. rühmen/ lodare, commendare, approvare la diligenza (induſtria) la virtù di uno.

all zu viel Rühmens von etwas machen/ etwas über die maſſen hoch rühmen/ pregiare, lodare &c. una coſa in eccesſo; eſaltarla, alzarla ſopra il cielo del forno.

ſein Rühmen laſſen/ ſeyn laſſen/ die Rühmpfeiffen einſtecken/ ceſſare di lodare, deſiſtere del pregiare, * metter le pive da lodole nel ſacco.

man will ihn nicht ſonderlich rühmen/ non ſi parla già troppo al ſuo avantaggio; egli viene pregiato ſcarſamente.

Rühmen/ Verb. recipr. Pregiarſi, Lodarſi, Gloriarſi, Glorificarſi, Vantarſi, Alzarſi, Imboriarſi, Aggrandirſi, Frappare, Bravare, Braveggiare. *V.* Berühmen.

§ ſich rühmen/ ſich groſſer Dinge (Stücke oder Streiche) rühmen/ ſich eitel rühmen/ vana-gloriarſi, vantarſi &c. vanamente, millantarſi &c. andar'altiero delle ſue grandezze &c. Ved. Pralen. Groß. Großſprechen. Stolz. Ruhmwürdig. Pochen. Aufſchneiden.

ſich ſeines Adels/ ſeines Gelds/ ſeiner Tugenden ꝛc. rühmen/ vantarſi, glorificarſi, millantarſi della ſua nobiltà, de' ſuoi ſcudi, delle ſue virtù &c. oder vantar nobiltà, ricchezze, virtù. V. Pralen.

wer ſich ſelbſt rühmet / den rühmet kein anderer/ chi ſi vanta (loda &c.) ſe ſteſſo, non viene lodato da niſſuno.

mancher rühmet ſich des Fleiſches/ und hat die Brüh nicht genoſſen/ tal uno ſi vanta d' haver goduto la carne, chi non nè hà aſſaggiato anch'il brodo.

ſich im HERRN/ in GOTT rühmen/ ſich des HERRN rühmen/ gloriarſi nel Signore, gloriarſi, vantarſi in Dio.

ſich in ſeinen Laſtern ꝛc. rühmen/ gloriarſi &c. ne' ſuoi vitii (crimi.)

ſich wider jemand rühmen / aggrandirſi, magnificarſi, innalzarſi contro alcuno.

die gröſte Tapferkeit/ die ein adelich Gemüt rühmen mag / iſt ꝛc. il maggior coraggio che poſſa vantar'animo nobile, è &c.

damit ſich kein Fleiſch rühme/ à fin

che alcuna carne non ſi vanti (glorifichi!) 1.Cor.1.29.

rühmet euch nicht ſo/ non vi gloriate, vantate &c. tanto, non alzate il corno! Pſ.75.5.

ihr könnet euch eures Glückes ꝛc. rühmen/ lei può lodarſi della ſua fortuna.

rühm dich nicht des morgigen Tages/ non gloriarti del (cioè non promettertì per certo) il giorno di domani. Prov.27.1.

ich will mich deſſen nicht rühmen/ io non voglio già vantarmi, ſenza vantarmi. Lat. abſit verbo arrogantia.

ſich nichts als ſeiner Schwachheit rühmen/ non gloriarſi che delle ſue debolezze. 2.Cor.11.

es rühme ſich ein Weiſer nicht ſeiner Weisheit/ noch ein Starcker ſeiner Stärcke/ noch ein Reicher ſeines Reichthums; ſondern der ſich rühmen will/ der rühme ſich/ daß er mich kenne/ non ſi glorii il ſavio della ſua ſapienza, nè il forte della ſua forza, nè il ricco delle ſue ricchezze, mà chi ſi gloria, glorifiſi di queſto ch' egli conoſce me. Jer. 9. 23.

rühme dich niemahl deines guten Weins/ deines gewandten Pferds/ deines ſchönen Weibs/ und deines vielen Gelds/ [wann du nicht geſonnen biſt/ andere davon theilhaft zu machen] non vantarti mai di buon vino, nè di buon cavallo, nè di bella moglie, nè di molti danari [ſe non hai guſto di participarne.]

Ge-rühmet/ Pregiato, Lodato &c. Applaudito, Celebrato, Commendato &c.

§ gerühmet werden/ eſſer pregiato, venir'applaudito &c.

das Gedicht ꝛc. iſt von jedermännig lich gerühmet worden/ quel poema &c. fù commendato, applaudito &c. da ogni uno.

er hats hoch gerühmet/ egli l'hà lodadato, pregiato, predicato &c. aſſai.

Rühm-geiſt/ **Rühm-narr**/ **Rühmling**/ m. Vantatore, Millantatore, Fanfarone, Fandone, Frappatore. *V.* Rühmer.

Rühm-worte/ Parole grandi, magnifiche, traſonelche, fanfaroneſche. *V.* Pralen ꝛc.

Rühmer/ m. Pregiatore, Laudatore, Precone, Encomiaſte, it. Vantatore, Millantatore &c. *V.* Rühmgeiſt. praler.

§ ein eitler Rühmer ſeiner Thorheit/ un vantatore pazzo delle ſue pazzie.

Ruhm/ m. Pregio, Lode, it. Gloria Vanto, Applaudimento, it, Fama, Grido. *V.* Lob. preiſt. Ruff. Ehre ꝛc.

§ laß meinen Mund/ O HERR/ deines Ruhms voll ſeyn! che la mia bocca, o Signore, ſia ripiena della tua lode! Pſ. 71.8.

den Ruhm haben/ daß ꝛc. haver' il pregio, il vanto &c. di &c.

die Furcht des HERRN iſt Ehre und Ruhm/ il timor di Dio è honore e vanto. Sir. 11.

Ehre und Ruhm von etwas darvon tragen/ riportare lode, pregio applauſo, acquiſtarſi riputatione, gloria da qualche coſa.

ihm einen ewigen Ruhm machen/ erwerben/ überkommen/ farſi, acquiſtarſi una gloria, un grido, una fama eterna, eternizzare il ſuo nome, il ſuo honore. v. Nachruhm.

jemand den Ruhm laſſen/ laſciar' il pregio, il vanto, il vantaggio ad uno.

den Ruhm allein haben wollen/ vantaggiarſi ſopra gli altri, volerne la gloria; ambirne il vanto tutto ſolo.

es wird dir ein ſchlechter Ruhm ſeyn/ ti farà poco honore, poca riputatione.

eitler Ruhm/ falſcher Ruhm/ vana gloria, vanto mendace.

euer Ruhm iſt nicht fein/ il voſtro vanto non è buono, non è ben fondato. 1.Cor.5.6.

ihm ſelbſt den Ruhm geben/ zueignen/ attribuirſi la gloria a ſe ſteſſo, darſi il vanto, il pregio a ſe medeſimo; incenſar'alla ſua rete.

wo bleibt der Ruhm? dov'è il vanto? Rom. 3. 27.

Ruhm ſuchen/ nach Ehr und Ruhm trachten, ſtreben/ auf Ruhm ſehen/ procacciar vanto, ambire, pretendere honori e applaudimenti; correr dietro al fumo della gloria, aſpirare, tendere alla gloria, proſeguire &c. le grandezze.

ſich aus etwas geringes einen Ruhm erjagen/ cercar di procacciarſi gloria in una coſa frivola. Lat. gloriolam in muſtaceo quærere.

ſeinen guten Ruhm verlieren/ vermindern/ perdere, ſcemare il ſuo pregio, vanto, grido, la ſua riputatione.

mit ſeinem groſſen Ruhm/ con grandiſſima ſua (con molta ſua) riputatione, con grandiſſimo applauſo.

mit mannigltchem Ruhm/ con applauſo, applaudimento univerſale.

mit ſchlechtem Ruhm/ con poca riputatione.

ſich etwas für einen Ruhm halten/ tenerſi qualche coſa à vanto, à honore, à gloria.

in Ruhm kommen/ ſalire, montare, venire in pregio, in ſtima, in riputatione, in grido, in fama, in credito, in nominanza. v. Ruff.

ohne Ruhm zu melden/ ſia detto ſenza vanto, ſenza vantarmi, gloriarmi. Lat. abſit arrogantia.

etwas zu eines Ruhm gedeyhen/ ausſchlagen/ riuſcire, ridondare, ſpuntare qualche coſa à gloria ad honore, al vantaggio di uno.

ich ſage es zu ſeinem ꝛc. Ruhm/ lo dico à ſuo &c. vanto, al di lui honore. v. Nachruhm.

Eigen-ruhm/ vanto di ſe ſteſſo, vanto proprio.

Ehren-ruhm/ vanto honorato, degno, honorevole.

Eitel-ruhm/ Narren-ruhm/ vanagloria.

Gottes-ruhm/ gloria, vanto in Dio.

Nach-ruhm/ Pregio, Fama, Lode, Grido, Gloria, Nome &c. dopo la morte.

§ zu ſeinem ewigen Nachruhm/ a ſua gloria immortale [dopo il fato.]

Un-ruhm/ Non-vanto, cioè Biaſimo, Sprezzo, Vituperio.

§ an ſtatt des Ruhms Unruhm erjagen/ in vece del vanto (lode, gloria &c.) accattar biaſimo.

Ruhm-gierig ꝛc. *V.* Ruhm-ſüchtig ꝛc.

Ruhm-redig/ Adj. Vana-glorioſo, Vano, Farfarone ſco, Glorioſo, Ambitioſo, Boriolo. *V.* Stoltz, Pocheriſch. Praleriſch. Groß ſprecheriſch ꝛc.

§ ein ruhmredtger Menſch/ un vana-glorioſo, bravo, bravaccio, un fanfarone, vantatore, millantatore, oſtentatore, rodomonte, traſone, capitano ſpavento; smargiaſſo, lancia-campanili &c. v. Eiſenfreſſer. Praler. Großſprecher. Pocher ꝛc.

Ruhm-redigkeit/ Vanteria, Millanteria, Vanità, Fanfaroneria &c.

Ruhm-ſüchtig/ **Ruhm-gierig**/ Adj. Ambitioſo, Glorioſo, Fumoſo, Avido, Bramoſo di lode e gloria, Altiero, Borioſo. *V.* Ergeitzig. Stoltz. Hoffärtig.

§ etwas Ruhm-ſüchtig/ ambitioſetto, glorioſetto.

Ruhm-ſüchtigkeit/ **Ruhm-ſucht**/ **Ruhmgierigkeit**/ f. Ambitione, Fumoſità, Boria, Altierezza, Grandezza.

Ruhm-würdig/ Adj. Degno di pregio e di lode, Pregiabile, Pregiato, Lodevole. *V.* Rühmlich.

Rühmlich/ Adj. Pregiabile (Pregiato) Laudevole, (Lodevole) Commendabile, Vantaggioſo. *V.* Löblich.

§ eine

§ eine ſehr rühmliche (ruhmwürdige) That ꝛc. un attione pregiatiſſima, glorioſiſſima, degniſſima di pregio, di lode e vanto.

einem etwas rühmlich ſeyn/eſſer qualche coſa glorioſa, honorevole ad uno; eſſergli di gloria.

das iſt rühmlich an ihm / queſto è commendabile in lui; queſto hà egli di lodevole, di vantaggioſo.

ein rühmliches Ende nehmen/ far'un fine glorioſo.

der Hr. N. rühmlichen Angedenckens/ il Signor N. di glorioſa memoria.

das iſt nicht rühmlich / queſto non è già coſa lodevole.

nicht allerdings rühmlich / non troppo, non affatto da lodare &c.

Rühmlich / Adj. Lodevolmente, Glorioſamente, Con riputatione, lode &c.

§ ſich rühmlich verhalten/ portarſi, condurſi lodevolmente.

etwas rühmlich behaupten ꝛc. ſoſtentare, difendere &c. una coſa con ſomma ſua riputatione, con ſommo ſuo honore, vanto.

einer Perſon rühmlich gedencken/ rühmlich von ihr reden/ mentovare, ricordare una perſona con honore e con riſpetto, parlarne con attributi, vantaggioſi e d'honore.

ſein Amt/Dienſt/Commiſſion rühmlich verrichten ò verrichtet haben/ fare ò haver fatto il ſuo ufficio con riputatione, con lode, con honore.

Un-rühmlich/ Illodevole cioè Biaſimevole, Vituperoſo, Indegno di pregio.

§ das iſt ſehr unrühmlich an(von) ihm/ daß er ꝛc. queſto hà egli di biaſimevole e di vituperoſo che &c.

dieſes Verfahren iſt ſo unrühmlich nicht/queſto procedere non è già indegno di eſſer lodato; non è già tanto da biaſimare.

Rühmlichkeit/f. Lodevolezza, Merito.

Be-rühmt ꝛc. *V.* Berühmen ꝛc.

Verba Compoſ.

An-rühmen/ Commendare, Raccommendare, Pregiare. *V.* Rühmen. Preiſen ꝛc.

§ einem Fürſten eines ſonderbare Gaben ꝛc. anrühmen/ commendare, raccommandare, pregiare i rari e ſegnalati talenti di qualcheduno ad un prencipe.

An-gerühmt/ Commendato, Raccommendato &c.

§ ich hab Ihro Durchleucht des Herrn ſeine ſchönen Qualitäten angerühmt/ io hò raccommandato, pregiato, depredicato &c. à ſua Alt. Ser.ma le belle e nobili ſue qualità (virtù.)

Be-rühmen (ſich) Verb. recipr. Vantarſi, Gloriarſi &c. *V.* Rühmen ꝛc.

§ ſich eines Dings berühmen / vantarſi, gloriarſi d' una coſa.

ſich eitel berühmen/vanagloriarſi, millantarſi, aggrandirſi &c. e vi ſi può applicare quaſi tutte le fraſi del ſuo Semplice rühmen ꝛc.

Be-rühmt/ Part. paſſ. Vantato, Gloriato &c.

§ er hat ſich berühmt/er habe ꝛc.er ſeye ꝛc. egli s'è vanto, gloriato &c. haver &c. di eſſer &c.

Be-rühmt/Adj.[da Ruhm/fama] Famoſo, Celebre, Celebrato, Illuſtre, Chiaro, Nominato, Rinomato, Segnalato, Preclaro, Riguardevole, Depredicato, Decantato. *V.* Anſehnlich. Vortrefflich ꝛc.

§ ein berühmter Mann/ eine berühmte Perſon/ un huomo famoſo, celebrato &c. una perſona ſegnalata, un huomo di gran fama, grido, nominanza &c. un perſonaggio illuſtre, un ſoggetto di grido &c.

berühmte Leute/ huomini famoſi, rinomati, ſegnalati &c.

eine berühmte Reichsſtadt/ una città famoſiſſima e celeberrima dell'imperio.

eine berühmte Univerſität/ una celebre univerſità.

ein berühmter Meiſter / Maler / Künſtler ꝛc. un famoſo, famoſiſſimo &c. maeſtro, pittore, artiſta; un maeſtro &c. molto nominato &c. nominatiſſimo, famoſiſſimo &c. per la pittura &c.

ein berühmter Scribent/Autor ꝛc. un autor celebre, nominato, famoſo.

die berühmteſte / aller-berühmteſte Scribenten/ i più celebrati, nominati ſcrittori (autori.)

ein berühmtes Geſchlecht/ una famiglia illuſtre, preclara, eccellente, chiara, nominata, nobile. v. Adelich.

berühmt ſeyn in einer Kunſt/Wiſſenſchafft ꝛc. eſſer famoſo, celebre, chiaro, rinomato, illuſtre, preclaro, famigeratiſſimo, eccellente, di gran nomina, grido, credito in qualche arte, ſcienza &c. farvi, ſtrepito grande.

in der gantzen Welt berühmt (Weltberühmt) weit und breit berühmt (Weit-berühmt) überall berühmt/ hochberühmt/ celebratiſſimo per il mondo, celeberrimo, illuſtriſſimo, rinomatiſſimo &c. da per tutto.

das ſo berühmte Troja / quella tanto decantata Troia.

ſich berühmt machen mit etwas ò durch etwas/ acquiſtarſi fama, grido, nome, nominanza, riputatione, credito; ſegnalarſi (ſignalarſi) nobilitarſi, accreditarſi, diſtinguerſi &c. metterſi in fama, in credito; farſi nome con, ò per qualche coſa. Ved. Berühmt werden.

eine berühmte Materie / una materia illuſtre.

einer/ ſo wegen ausgegebenen vielen ſchönen Büchern / wegen ausgeſtandenen Verfolgungen ꝛc. berühmt iſt/un huomo chiaro di libri, di perſecutioni &c.

ein Mann von berühmter Klugheit ꝛc. un huomo di celebrata, applaudita, acclamata, depredicata, commendata prudenza &c.

einer/ ſo wegen ſeines hochadelichen Herkommen/wegen ſeiner Tugend ꝛc. berühmt iſt/ un huomo rinomato, famoſo, illuſtre, ſegnalato per naſcita, per lo ſplendore della ſua naſcita, per la ſua virtù &c.

berühmt werden / diventare famoſo, celebre; ſalire, montare in fama, in grido, in credito, in riputatione.

jemand berühmt machen/ metter'uno in fama, in grido ò credito, acquiſtargli fama, grido, credito, riputatione &c.

nicht berühmt ſeyn / non eſſer nominato, non haver grido. v. Unberühmt.

falſch-berühmt / falſamente celebrato; ſeudo-illuſtre.

Un-berühmt/ Non-famoſo, Nonnominato cioè Oſcuro, Ignobile, Sconoſciuto, Nascoſto.

Berühmtheit/f. Fama, Famigeratezza, Celebratezza, Celebrità, Nominanza, Grido, Chiarezza, Gloria, Riputatione.

§ Berühmtheit des Herkommens ꝛc. chiarezza della naſcita &c.

Ruhr.

Ruhr / Rur / f. [Voce corrotta come credo da rinnen/ la quale voce anticamente ſi diceva ronnen ò roren/ onde forſe è il latino Rorare e ros; ad ogni modo vi è un fiume in Gheldria, chiamato Ror ò Roer/ dalla ſudetta origine] Fluſſo [di ventre ſtraordinariamente morboſo e pericoloſo.] Lat. Lienteria *V.* Durchbruch.

§ die [weiſſe] Ruhr/ diarrea.

die rote Ruhr/ diſenteria, cacaſangue, caca-roſſo.
die Ruhr haben/ an der Ruhr darniderligen/mit der Ruhr behaft ſeyn/ havere la (patir, eſſer malato di) diarrea ò di diſenteria.

Rühr.

Rühren/ rören/ Toccare, Taſtare. Lat. Tangere. *V.* Anrühren ꝛc.

§ an etwas rühren/ toccare à qualche coſa, toccar una coſa. V. Anrühren ꝛc.
einem an die Ehre rühren/ toccar' all' (entrar ſull') honore di uno, toccar'uno ſull'honore cioè infamarlo, ſtraparlarne, ſminuirgli la riputatione. V. Afterreden. Abſchneiden.
einem das Herz rühren/ toccar'il cuore ad uno.
einem den Eiſſen rühren/ toccar' l'ulcera ad uno, met. dirgli, rimproverargli i ſuoi vitii naturali e inhabituati.
laſt uns dieſe Seite nicht rühren/ non tocchiamo, taſtiamo queſta corda.
die Leiter rührete mit der Spitze bis an den Himmel/ la ſcala toccava colla cima il cielo, ò la cima di eſſa giungeva fin'al cielo.
der Engel rührete das Gelenck ſeiner Hüfte/ l' Angelo toccò la giuntura della ſua coſcia. Gen. 32. 25.
der HERR rühret meinen Mund/ il Signore mi toccò la bocca. Jerem. 1. 9.
er meinet/er rühret den (an) Himmel mit dem Finger/ egli ſi credea di toccar'il cielo col dito, cioè d'eſſer'il più felice huomo del mondo.
im Gehen kaum die Erde rühren/ toccar la terra appena caminando.
JESUS ſpeuget und rühret ſeine Zunge/ Gieſù ſputò e gli toccò la lingua. Marc. 7, 33.
Kräutlein rühr mich nicht/ herbetta detta: fatti in là, e non toccarmi. Lat. noli me tangere. met. un huomo ſtizzoſo, colerico ò pronto alla colera.
einen Punct rühren/ eine Materi rühren/ toccar'un punto, una materia, cioè trattarla &c. leggiermente, alla sfuggita ò per paſſaggio. V. Berühren ꝛc.
die Trommel rühren/ toccar' cioè battere ò ſonar' il tamburo. Ved. Schlagen.
das Rühren der Trommel/ il toccar de'tamburi, met. levata, marcia &c. delle ſoldateſche. V. Trommel.
das Ziel rühren/ toccar'il bianco, cioè colpirlo. V. Treffen.

Rühren/ Movere, Smovere, Menanare. Gall. Remuer. *V.* Regen. Bewegen.

§ eine Hand/einen Fuß ꝛc. rühren/ mover'una mano, un piè &c.
das Erdreich rühren/ mover, smover cioè zappare, lavorare il terreno. V. Graben.
die Hände ꝛc. wacker rühren/ mover menare le mani bravamente, met. lavorare gagliardamente.
die Kinbacken rühren/ menare le ganaſcie, met. mangiar da battigrano, macinar'a due palmenta. V. Freſſen.
die Glieder rühren/ movere, menare le membra.
er kan die Zung nicht rühren/ ſo ꝛc. egli non può movere, snodare la lingua per &c.
der Eſel rühret die Ohren/ l' aſino move le orecchie. met. ſi dice d'un huomo ignorante, quando fà moſtra ò ſegno col capo d' intendere ciò che dice un' erudito.
ſich rühren/ moverſi, reggerſi. Ved. Zucken.
ich dorfte mich nicht rühren/ egli non oſava moverſi.
er rühret ſich noch/ egli ſi move ancora. v. Wegen ꝛc.
er rühret ſich nummer/ non ſi move (regge) più. v. Regen.
rühre dich nicht! non ti movere!

Rühren/ Menare, Dimenare, Rimenare, Diguazzare, Rimescolare, Rimescugliare, Stemprare, Diſtemprare, Baruttare.

§ in etwas rühren/ idem. v. Herumrühren.
den Brey rühren/ immer rühren/ damit er nicht anbrenne/ rimenare la polenta, di paura che non ſi brucci.
auf den Grund rühren/ menare &c. ſul fondo ò à fondo.
das Malz rühren/ dimenare, ſtemprare &c. il braſſino nel coçere la birra.
einen zähen ò zäh-geworbenen Wein rühren/ diguazzare, rimescolar' un vino che fila ò filaticcio per rimetterlo in iſtato di prima.
Eyer rühren/ diguazzare, dibattere, sbattere, barutare delle uova. v. Einrühren.
man ſoll den Dreck nicht rühren: daß je mehr man ihn rühret/ je mehr er ſtinckt/ non ſi hà da movere ò da dimenare &c. la merda; percioche più ſela dimena, più ch'ella puzza.
Butter rühren/ battere, baruttare, far butiro. v. Kernen, Buttern. Stoſſen ꝛc.
Schokolate rühren/ diguazzare la cioccolata.
Kalck/ Mörtel rühren/ ſtempare la la calcina, la malta. v. Schlagen ꝛc. Hauen ꝛc.

Rühren/ Movere, met. Procedere, Derivare, Naſcere, Originarſi &c. *V.* Herrühren. Kommen. Entſtehen ꝛc.

§ hieraus rühret all mein Unglück/ indi muove, naſce &c. ogni mia disgratia.

Rührend/ Toccante, Movente.

§ mit fliegenden Fahnen und rührender Trummel ausziehen/ uſcire dalla piazza perduta bandiere ſpiegate e tamburi toccanti cioè battenti. v. Klingen.

Ge-rühret/ge-rührt/ Toccato (Tocco) &c. it. Moſſo, Smoſſo, Dimenato Sguazzato &c.

§ die Hand des HERRN hat mich gerühret/ la Mano del Signore m'hà toccato (tocco.) Job. 19, 21.
es hat ihn der Schlag gerühret/ egli fù tocco d' apoplettia.
vom Wetter gerühret worden ſeyn/ eſſere ſtato tocco, percoſſo dalla ſaetta, eſſere ſtato fulminato.
er hat ſich nicht mehr gerühret/ egli non ſi moſſe più, egli non fece, diede più il minimo moto.
gerührte Eyer/ nova dimenate, rimenate, brogliate.

Un-gerührt/ Non tocco, Intoccato &c.

Ge-rühre/ n. Rimenio, Dimenio, Menamento, Diguazzamento, Rimescuglio.

Rühr-faß/ n. Rühr-kübel/ m. Barutola, Barutola, Baruola.

Rühr-gabel f. Forca da dimenare &c. il braſſino.

Rühr-kette/ f. Catena longa un braccio incirca attaccata ad un baſtone per diguazzare il vino ſilato in una botte grande.

Rühr-kefel/ m. Meſcola, Meſtola, Romaiuolo.

Rühr-milch/ f. Latte-chiaro, Latte-butiro, Agretto. *V.* Buttermilch ꝛc.

Rühr-ſcheit/ n. Rührſtecken/ Rührſtock/ m. Baſtone, Scheggia, Stromento da ſtemprare &c.

§ Rührſcheit zum Mörtelſchlagen/ maltaruola.

Rührlich / rührig / Adj. Mobile; Capace di toccare ò di eſſer toccato ò moſſo, Ciò che tocca &c.

§ ein Ding rührig ò rürig machen/ toccare una coſa cioè deſtarla, mentonarla, motivarla; dar motivo di ricordarſene, di parlarne, di riſentirſene &c.

machet

macht das Ding nicht rührig / non toccate questa materia (corda) lasciatela d'ormire;non smovete questo fango &c.

Ehren-rührig ò rührlich/ciò che tocca ò lede l'honore, infamante, diffamatorio.

Ehrenrührige Worte/ Schrifften ꝛc. parole infamanti, scritture infamatorie, diffamatorie; pasquinate,satire,scritti mordaci.

Gewissen-rührlich / ciò che tocca, morde ò inscrupola la coscienza.

Grund-rührig / ciò che tocca il ò à fondo; fondamentale.

Hertz-rührig/ ciò che tocca il cuore; patetico.

Rührer/m. Toccatore,it. Movitore,Menatore,Dimenatore &c.

Rührung/ f. Toccamento, Tocco, it. Movimento, Dimenamento, Rimenio.

Ruhr/ [term. di agricoltore] Rimenamento, cioè Zappamento, il zappare.

§ die andere oder die dritte Ruhr thun/ zappare per la seconda ò terza volta,binare,tertiare ò terzare.

Verba Composita

Ab-rühren/ [dell' una e dell' altra significatione] Distemprare, Stemprare, Dimenare &c. ben bene.

§ das Mehl ꝛc. wol abrühren / stemprare ben bene la farina.

die Eyer abrühren/ stemprare, sbattere le uova nel catino. *V.* Kleppern.

Ab-gerührt/ Stemprato ben bene.

An-rühren/ Toccare. *V.* Angreiffen ꝛc.

§ etwas Unreines anrühren/ toccare qualche cosa immonda!

rühret nichts Unreines an! non toccate cosa alcuna immonda.

nicht einmahl anrühren/ non toccare nè anco.

einen mit etwas anrühren / toccare uno con (di) qualche cosa.

mit dem Pensel anrühren/ toccare di pennello.

ein Anrühren mit dem Pensel/un tocco di pennello.

wann man ihn nur mit einem Finger anrühret; man darf ihn nicht anrühren/ un sol tocco di dito lo fà arrabbiare, non si osa nè anco toccarlo.

einem wider was anzurühren/etwas nicht anrühren mögen/ haver schifo,horrore di toccare qualche cosa.

ich möchte das Aß (Huren- ò Rabenaß)mit keinem Stecken/will geschweigen mit was anders anrühren/havrei schifo (stomaco)di toccar questa carogna con un bastone,per non dire con altra cosa.

wer Pech anrühret/ der besudelt sich darmit/ chi tocca la pece, se n' imbratta.

einmahl anrühren/ dar'una toccata.

einmahl ein wenig anrühren/dar' una toccatina.

eine Speise nicht anrühren/ non toccar un cibo,cioè non mangiarne cosa che sia.

kein Weibsbild anrühren/non toccar donna, cioè viver casto e senza congiungimento carnale col sesso donnesco. V. Berühren.

jemands Ehre/ guten Namen anrühren/ toccar,pugner l'honore, la fama di uno cioè vituperarlo,infamarlo,entrargli sull'honore, sulla riputatione&c.detrargli,straparlarne. V. Afterreden. Angreiffen.

eine Matery obenhin anrühren/ toccar' cioè mentonare una materia leggiermente; farne mentione di passaggio ò incidentemente.

etwas wieder anrühren / ritoccare un soggetto, farne nuova mentione, rimentonarlo.

rühret diesen Punct nicht an / non toccate questo punto.

grosse Herrn / den Stat anrühren/ toccar i grandi, lo stato.

rühret nichts an/ was nicht euer ist/ non toccate ciò che non è vostro, non toccate cosa d'altri.

ich darf ihm nichts anrühren im Hause/und bin sein Weib/ io moglie che gli sono non gli ardisco pure toccar un bicchiere.

wann ich nur den Saum seines Kleids anrührte/würde ich gesund/toccasti io solamente l'orlo del suo vestimento, io guarirei.

rühre mich nicht an/dann ich bin noch ꝛc. non mi toccare, percioche io non sono &c. Joh. 20.

An-rühren/ Intridere, Impastare, &c. Distemprare, Stemprare. *V.* Einrühren. Rühren. Anmachen ꝛc.

§ das Mehl anrühren zum Teig-machen/ intridere,impastare, rimenare la farina, per fare la pasta.

Mehl mit Milch ꝛc. anrühren/ intridere,stemprare la farina con latte&c.

An-rührend/ Toccante, it. Contiguo.

§ einander anrührende Häuser ꝛc. case &c.contigue. V. Aneinander stehend.

An-gerührt/ Toccato (Tocco.)

§ wer hat mich angerühret? chi m' hà toccato?

das Essen ist nicht angerühret worden/ i cibi non sono stati toccati.

er hat sie nicht angerühret / egli non la toccò. V. Berührt.

nicht angerührt worden seyn / non essere stato tocco.

die obangerührte Matery/Meinung/ la materia,opinione sopratoccata,sopraccennata,ò la sopra toccata &c. materia.

wieder-angerühret/ ritoccato, ritocco.

angerührtes Mehl ꝛc. farina &c. intrisa, impastata.

Un-an-gerührt/Intoccato,cioè Non toccato, Non tocco.

An-rühr-lini/ f. Linea tangente.

An-rührung/f. Toccamento, Toccata.

§ eine geringe Anrührung/ una toccata leggiera; toccatina.

Auf-rühren/ Movere, Smovere, Rinomare, it. Sollevare. *V.* Rühren ꝛc.

§ die Hefen/den Grund ꝛc. aufrühren/ movere,smovere,turbare &c. le feccie, il fondume di qualche liquore.

den alten Dreck wieder aufrühren/rimenare, baruttare una merda vecchia.

das starcke Getränck rühret den Schleim im Magen auf/ aber führet ihn nicht aus/ i beveraggi gagliardi smovono diguazzano la pituita e li flegmi dello stomaco, mà non li spurgano nè li scacciano.

das starcke Reiten rühret mir den Sand und Gries auf/ il forte cavalcare mi smove la renella.

das Volck/ die Gemüter aufrühren/ smovere, commovere, summovere, sollevare,ammutinare,rivoltare, sovertire il popolo, gli animi. Ved. Aufruhr ꝛc.

Auf-gerührt/ Mosso, Smosso &c.

§ es hatte sich der trübe Unflat auf den Boden gesetzt/ wer hat ihn wieder aufgerührt? il fecciume s'era posato giù sul fondo, chi l' hà smosso, rimenato?

man soll den alten Dreck unaufgerührt lassen / che si lasci stare la merda vecchia senza smoverla.

Auf-rührer / m. Commovitore, Smovitore &c. it. Sollevatore &c. it. Seditioso, Rivoltato, Ribelle &c.

§ ein Aufrührer der Gemüter/ sollevatore &c.de gli animi.

Aufrührer des Volcks/ commovitore, sollevatore;rivoltatore,ammutinatore del popolo.

die Aufrührere/ i seditiosi, rivoltati, sollevati,ribelli, i malcontenti.

Auf-ruhrung/f. Movimento,Smovimento &c.

Auf-ruhr/ f. Smoſſa cioè Seditione, Rivolta, Sollevamento, Tumulto, Romore, Turbamento, Summovimento. *V.* **Aufſtand. Empörung.**

§ **Aufruhr erwecken oder ſtifften / machen/ erregen/ anrichten/** eccitare, movere, commovere ſeditione una rivolta, commover il popolo à tumulto, à ſeditione.

eine Aufruhr werden / moverſi, farſi, eccitarſi un tumulto, una rivolta &c.

es ward/ entſtund/ erhub ſich ein Aufruhr/ ſi moſſe, nacque, ſi levò un tumulto, turbamento &c.

damit nicht ein Aufruhr werde unter dem Volck / di paura che non ne naſca qualche tumulto frà 'l popolo. Matt. 26. 5.

die Aufruhr ſtillen / ſedare il tumulto, acchetare il romore, quietar la ſeditione, la rivolta, reprimer' i tumulti &c. rappacificare, accalmare i bollori.

Auf-rühriſch/ auf-rühreriſch/ Adj. Seditiolo, Tumultuoſo, Turbulento, inquieto, it. Ribelle.

§ **aufrühriſche Reden/ Anſchläge ꝛc.** diſcorſi diſegni, ſeditioſi &c.

ein aufrühriſch Gemüt / ein aufrühriſcher Menſch/ un animo, huomo turbulento, inquieto, garbuglioſo, tumultuoſo, ſeditioſo. Gall. eſprit remuant.

Be-rühren/ Toccare, Attingere un tantino. *V.* **Rühren. Anrühren ꝛc.**

§ **etwas mit der Hand berühren/** toccare qualche coſa colla mano.

den Ring im Ringelrennen berühren/ aber nicht abſtechen/ attingere l'annello ò la chintana, dargli una attinta.

ein Weibsbild berühren/ toccar' una cioè uſare con eſſa carnalmente.

ein Weibsbild nicht berühren / non toccar' una donna cioè contenerſi da eſſa.

ſich berühren / einander berühren/ toccarſi, eſſer contiguo, combacciare.

dieſe Häuſer berühren einander/ queſte caſe ſono contigue.

die Laibe berühren einander im Backofen/ le pagnotte ſi combaciano nel forno.

ſich ſelbſten/ oder einen andern (eine andere) unzüchtiger Weiſe berühren/ toccare, trattare, taſteggiare, contrettare ſe ſteſſo ò un altro-a laſcivamente. V. **Betaſten.**

eine Matery kürtzlich berühren/ toccare, attigner' una materia brevemente, leggiermente, inſinuarla di paſſaggio.

ich darf dieſes nicht berühren/ io non oſo toccare (taſtare, taſteggiare) queſta corda.

etwas einen berühren/ toccare cioè appartenere, concernere qualche coſa ad uno.

das ſeynd Sachen/ ſo mich / dich/ ihn ꝛc. berühren/ queſte ſono coſe che mi, ti, lo &c. toccano, concernono. V. **Angehen. Betreffen, Belangen.**

das berühret mich nicht/ ſondern einen andern/ queſto non tocca à me, anzi un' altro.

Be-rührend/ Toccante.

§ **dieſen Handel berührend /** toccante queſto negotio.

Be-rühret/ berührt/ Toccato (Tocco.)

§ **er hat ſie nicht berühret/** egli non la toccò.

wie ich oben berühret habe/ wie oben berühret worden/ come hò toccato, come è ſtato toccato di ſopra.

der oben berührte Autor/ il ſopratoccato, ſopraccennato, ſopramentonato autore &c.

die oben berührte/ obberührte/ vorberührte Sache/ la coſa ſopraccennata, il ſopratoccato negotio.

ob-berührter/ vor-berührter/ jetztberührter maſſen / come habbiamo accennato di ſopra &c. V. **Melden. Sagen ꝛc.**

Un-berührt / Intoccato cioè Non-toccato.

§ **ein Ding unberührt laſſen /** laſciar' una ſenza coſa toccarla, non mentonarla, non farne mentione alcuna.

eine Speiſe unberührt wegſchicken/ rimandar' una vivanda ſenza toccarla.

ein gefangen Mägdlein unberührt losgeben/ rilaſciare una donzella prigioniera ſenza toccarla.

Be-rührung/ f. Toccamento.

§ **eine Berührung/** un tocco, una toccata.

unzüchtige/ geile Berührung/ toccamento, taſteggiamento, contrettamento laſcivo, libidinoſo.

Durch-rühren/ durch-einander- ò untereinander-rühren/ Rimeſcolare, Rimenare, Dimenare, Guazzabugliare, Confondere rimeſcolando.

Ein-rühren/ Intridere, Impaſtare, it. Diſtemperare, Temperare.

§ **das Mehl einrühren/** intridere, impaſtare la farina, fare e rimenare la paſta.

ein Pulver mit Roſenwaſſer ꝛc. einrühren/ diſtemprare una polvere con acqua-roſa. V. **Miſchen.**

Eyer einrühren/ sbattere, sguazzare, dimenare, sbarutare dell' uova; farle, alleſtirle all' imbrogliata.

Ein-gerührt/ Intriſo, Impaſtato &c.

§ **eingerührte Eyer** (ein Eingerührtes) nova imbrogliate ò cotte all' imbrogliata, un' intriſo d' nova.

ein eingerührter Teig zum Küchleinbacken/ intriſo di latte, nova e farina per far fritelle.

Ein-rührung/ f. Intridimento, Impaſtamento.

Her-rühren/ Movere, Procedere, Naſcere, Venire, Originarſi, Derivare. *V.* **Entſtehen. Kommen ꝛc.**

§ **aus Adams Fall rühret all unſer zeitlicher und ewiger Jammer her/** dalla caduta d' Adamo procede, deriva, muove &c. ogni noſtra disgratia temporale ed eterna.

ich weiß wol/ wo dieſes herrührt / ſò bene donde procede, naſce, viene &c. queſto.

eine Armut/ ſo von dem Naſchen und und vorgeſetzter Hoffart herrühret/ una povertà che muove, procede &c. dalla ghiottoneria (delicatezza nel vivere) e dalla ſuperbia nel veſtire.

Her-gerührt/ Moſſo, Proceduto, Nato &c.

Um-rühren/ herum-rühren/ Dimenare, Rimenare, Rimeſcolare &c. *V.* **Rühren.**

§ **man muß es fleiſſig umrühren /** biſogna dimenarlo con diligenza.

Um-gerührt/ Dimenato, Rimenato &c.

§ **es muß fleiſſig umgerührt werden /** è d' huopo di dimenarlo &c.

Unter-einander-rühren ꝛc. *V.* **Durchrühren ꝛc.**

Zer-rühren/ Dimenare, Rimenare, Rimeſcolare forte e per qualche ſpatio.

Ruht.

Ruht/ Ruhte/ Rute/ f. Ruhten/ plur. Verga, Lat. Virga. *V.* **Gerte ꝛc.**

§ **die Ruht Aarons /** la verga d' Aarone.

eine Ruht abſchneiden/ tagliare una verga, un ramoſcello.

mit einer Ruhte treiben/ cacciare con una verga.

Leim-ruht/ paniuccio, paniuzzo, panione, viſchiatella.

Wünſch-ruht/ verga della fortuna ò metallica.

Ruht/ Verga, cioè Scudiſcio, Sferza, Frusta, met. Diſciplina, Gaſtigo &c. *V.* **Geiſſel.**

§ **die**

§ die Ruht brauchen gegen ſeine Kinder/ uſare, adoperare la verga, met. il gaſtigo, il rigore, la disciplina vers' i ſuoi figliuoli.

die Ruht ſparen/ riſparmiare la verga (sferza,) met. non uſar diſciplina, connivere, gaſtigarli colla coda di volpe ò col baſtone di bambagia,

ein Kind fleiſſig unter der Ruhte halten/ tener'un figliuolo ſotto la verga [disciplina] gaſtigarlo ſpeſſo.

je lieber das Kind / je ſchärffer die Ruht/ più caro il figliuolo, più aſpra la verga.

dem Kind die Ruht geben/ dar la verga (sferza) al figliuolo.

einen mit Ruhten hauen / ſtreichen/ battere, percotere uno colla verga, sferzare di verghe, dargli un cavallo; ſcudisciarlo.

einen mit Ruhten aushauen/ ausſteupen/ ſcopare, fruſtare, sferzare uno publicamente.

eine friſche/ ſcharffe/ groſſe/ dicke ꝛc. Ruhte binden/ legare una verga fresca, aspra, grande, groſſa &c.

eine Ruhte auf ſeinen eignen Hintern binden/ legare una sferza al ſuo proprio doſſo, culo, met. cagionarſi, procacciarſi del male à ſe ſteſſo.

die Ruhte küſſen / bacciar la verga, cioè humiliarſi dopo il caſtigo, e riceverlo con affetto come inflitto à ſuo vero bene.

der himmliſche Vatter zeiget uns zu Zeiten ſeine Ruht/ er ſteckts öfters ans groſſe Himelsfenſter/ oder legt ſie auf den Tiſch der Erden/ il padre celeſte ci moſtra talvolta la ſua sferza, egli la pone ſpeſſo alle gran fineſtre del cielo, ò la mette ſulla tavola di queſta terra.

aber nachdem Er ſeine Kinder gezüchtiget und gebeſſert hat/ wirft Er die Ruht ins Feuer/ ma dopo ch' egli hà sferzato (scopato) i ſuoi figliuoli, getta la sferza cioè [i tiranni e perſecutori del ſuo popolo] nel fuoco.

GOTT ſucht unſere Sünde heim mit ſeiner Ruht/ Dio viſita i noſtri misfatti colla ſua verga e con battiture. Pſ. 89. 33.

noch unter der Ruhte ſeyn/ ſtar'ancora ſotto la verga, cioè ſotto la diſciplina governo del padre &c.

der Ruhte entwachſen ſeyn/ eſſer hormai creſciuto alla verga, cioè eſſer troppo grande per eſſer battuto colla sferza, met. hormai impatiente e incapace di diſciplina.

Chriſt-ruhte/ verga che ſi dà a' fanciulli al Natale di Criſto.

Kinder-ruhte/ verga da [caſtigar'un] fanciullo.

Manns-ruhte / verga dell' huomo cioè membro virile.

Spitz- ò Spitz-ruhte / bacchetta da batter'un cavallo.

Straf-ruhte/ verga da caſtigo.

Zorn-ruhte/ verga, flagello della collera di Dio.

Zucht-ruhte/ verga della diſciplina.

Ruhte/ Verga, cioè Canna, it. longa ſi mà Pertica pieghevole.

§ Angel-ruhte/ Fiſch-ruhte/ verga canna da pescare all' hamo; lenza, togna. V. Gerte.

Meß-ruhte/ verga, canna da miſurare.

Regier-ruhte/ verga da governo cioè ſcettro. V. Scepter.

mit einer eiſern Ruhte regieren/ governare con una verga di ferro.

Viſir-ruhte/ verga, diottra, ſtromento da miſurare ò cimentare le botti.

Ruhte/ (Klaſter-ruhte) Pertica, Canna-miſura, Poſcio. Lat. Decempeda. V. Klafter ꝛc.

§ zwantzig Ruhten in die Breite/ ò 20. Ruhten breit ꝛc. venti canne (pertiche, poſci) di largo (larghezza) ò largo &c. di venti canne.

mit der Ruthen meſſen/ miſurare alla canna, al poſcio.

die Mauer rings herum hatte fünffhundert Ruhten/ il muro d'ogni intorno haveva (era di) cinque cento canne.

Ruhten-lang ꝛc. Longo una canna (pertica) Perticale.

Ruhten-ſtraf/ f. Caſtigo che ſi da colla verga (sferza.)

Ruhten-ſtreich/ m. Colpo di verga ò sferza, Sferzata, Scudileiata.

Ruhten-zucht/ f. Diſciplina che ſi tiene colla verga in mano.

Rühtlein/ n. Verghetta, Verghettina, it. Ramoscello. V. Reiß ꝛc.

§ das Rühtlein brauchen / uſar la verghetta.

Leim-rühtlein/ verghetta da pania, paniuzzola.

Ruhten/ röden/ Verb. aliàs viſiren/ Cimentare, Miſurare [una botte.]

§ ein Faß ruhten/ idem.

Ge-ruhtet/ ge-rödet/ Miſurato, Cimentato.

Ruhter/ Röder/ m. Cimentatore &c. di botti.

Ruhtung/ Rödung/ f. Cimentamento, Cimento.

Rültz.

Rültzen/ rölzen/ gröltzen/ rülpzen ò rülpen/ röpſen/ ripſen [Verb. finto dal ſuono] Rottare, Ruttare, Lat. Ructare.

§ er rültzet ꝛc. wie ein Schwein/ egli rotta peggio d'un porco.

der Rettig machet rültzen / i rafani fanno ruttare, eccitano rutti ò fiati (flati.)

Ge-rültzet ꝛc. Rottato &c.

Ge-rültze ꝛc. n. Rottamento, Il rottare ſpeſſo, Il rotteggiare.

Rültzer/ m. Rotto, Rutto.

§ einen Rültzer gehen laſſen/ fare, scoccare, mandare un rotto.

viel Rültzer nach einander gehen laſſen/ rotteggiare, rutteggiare.

Rültz/ Rülp/ Rüpel/ Riepel/ m. Rotaruolo, met. Groſſo villano, Ruſtico, Groſſolano, Tanghero, Mal-creato. V. Bauer. Grob ꝛc.

Rum.

Rumor/ m. [da rühmen ò röhren/ forſe] Romore, Fama, it. Grido, Strepito, Tumulto, Fracaſſo, Allarma. Lat. Rumor &c.

§ einen Rumor anfangen/ machen / far romore.

was machſt du für einen Rumor ? che romore; che ſtrepito fai?

Rumor-meiſter / m. Maeſtro de' romori cioè Barigello, Capitano, Sergente de gli sbirri (zaffi) Capitano, Cavalliere di piazza.

Rumoren/ Romoreggiare, Strepitare, Tempeſtare, Tumultuare, Fracaſſare, Far romore, fracaſſo &c. Far'il diavolo à quattro. V. Rumpelen.

§ wie wird er rumoren / wann er nach Hauſe komt ? che romore, che fracaſſo &c. farà egli venendo à caſa come tempeſterà ? &c. V. Ablieben ꝛc.

Rumoriſch/ Adj. Romoroſo, Romoreggiante, Strepitoſo, Tumultuoſo.

§ ein rumoriſcher Kopf ꝛc. teſta romoreggiante, tumultuoſa, tempeſtoſa, cioè ſpirito inquieto, turbulento, ſeditioſo, che non cerca che romori, fracaſſi e allarmi. V. Aufrühriſch. Stürmiſch.

Rump.

Rumpelen/ [Verb. finto dal ſuono ò da rollen'] Tumultuare, Romoreggiare, Rombare, Strepitare, Fracaſſare, maſſime con quel tumulto e ſuono roco che farebbono le ruote sferrate per un

un ſuolo ſcabbroſo, ſcabbro, ſalebroſo ed innuguale. Gall. Raboter. *V.* Rollen. Holpericht.

§ der Karrn rumpelt/ quel carro sferrato ruola con un tumulto roco.

es rumpelt mir im Bauch / ſento un romore, un romoreggiare, un romoreggio nel mio ventre, le budella mi romoreggiano, rombano, rombolano, bruiſcono. v. Gröllen.

es rumpelt des Nachts/ egli ſtrepita, tumultua di notte, cioè vici vanno ſpiriti che romoreggiano. v. Poltern ꝛc.

Ge-rumpelt/ Strepitato &c.

Ge-rümpel/ n. Fracaſſo, Fragore, Romore, Rombo ludetto, it. di legnami ò coſe di legno che caſcano ò rouinano. *V.* Gerös ꝛc.

§ ein Gerümpel anfangen/ machen/ erregen/ far un tal fracaſſo.

ein Gerümpel im Bauch empfinden/ ſentire un bruire un rumore, un rombamento nelle budella.

Ge-rümpel contr. Grümpel e corr. Grempel/ Maſſaritie ò Stoviglie di caſa vecchie rotte; Ferra e vecchi, Rigatterie, Rivendaglie, Fruſtaglie, * Anticaglie.

§ altes Gerümpel ò Gerümpel-werck/ idem.

altes Gerümpel feilhaben/ verkauffen/ vendere ferravecchi, baronci, ſtracci &c. panni logori ò rigrattati. Ved. Grempel.

Gerümpel-frau/ Gerümpel-weib/ n. Rigattiera, Stracciaruola, Ferravecchia, Rivendaiuola de ſtracci, e di ſtoviglie vecchie.

Gerümpel-kammer/ ſ. Gerümpel-boden/ n. Camera, Solaro da ferravecchi, da ſtracci &c. Stracciaria, it. Solaro morto.

Gerümpel-kaſten/ Rumpelkaſten/ m. Caſſa, Armaro da ferravecchi, ò da panni logori, ſtracci e baronci, met. una Carrozza vecchia, e alla foggia antichiſſima, it. ſenza cinghi.

§ ein alter Rumpelkaſten/ idem.

in einem alten Rumpelkaſten fahren/ andare in una carrozzaccia vecchia all'antica.

Gerümpel-/ Grümpel-ò Grempelmarckt/ m. Rigatteria, Stracciaria, Luogo dove ſi vende delle ſudette anticaglie.

Rumpelicht/ Adj. Fracaſſoſo, Strepitoſo.

Rumpeler/ m. Strepitatore, Fracaſatore, Chi fà ſtrepito, fracaſſo ò tumulto tale.

Verba Compoſita.

Her-rumpeln/ Venir con un fracaſſo ò tumulto. *V.* Rollen in Compoſ.

§ über einen herrumpeln/ ſaltar addoſſo ad uno con fracaſſo grande, aſſalirlo con i ſtrepito, attaccarlo in furia. v. Wiſchen.

Herab-ò hinab-/ herunter-ò hinunter-rumpeln/ Deſcendere, Calare, Venir giù con fracaſſo e tumulto grande.

Heraus-ò hinaus-rumpeln/ Salire, Uſcire fuori, Sortire tumultuoſamente ò tumultuariamente.

Herein-ò hinein rumpeln / Entrare tumultuoſamente e con fracaſſo.

Hindurch-rumpeln/ Paſſare, Penetrare con ſtrepito e tumulto.

§ mit der Kutſche durch die Gaſſen hindurchrumpeln/ correre le piazze in carrozza, in furia e con fracaſſo terribile.

Uber-rumpeln / Sop agiungere, Sorprendere [con tumulto, e all' improviſo.

§ eine Veſtung überrumpeln/ ſorprendere una piazza.

eine Parthey überrumpeln / ſopragiungere, ſorprendere, aſſalire una ſquadra all' improviſo, d' imboscata.

den Feind des Nachts/ oder des Morgens vor Tags überrumpeln/ dar una camiſciata alli nemici.

einen zu Hauſe überrumpeln / ſorprendere uno in caſa, venir'a viſitarlo, ſenza haverlone anviſato cioè non opportunamente (diſopportunamente) ſopragiungergli addoſſo.

Uber-rumpelt / Sorpreſo.

§ von jemand überrumpelt werden/ eſſer ſorpreſo, ſopragiunto à contratempo da qualcheduno. Gall. donner ſur ſon repas ou ſur ſon repos.

Uber-rumpelung/ ſ. Sorprendimento, Sorpreſo.

Rumpf.

Rumpf/ Rump/ m. Buſto, Tronco. Lat. Buſtum.

§ den Kopf vom Rumpf abhauen/ ſpiccare, tagliare la teſta dal buſto.

der Rumpf eines Geflügels/ carcame, caſſero, catrioſſo d'un uccello aleſſo ò arroſto. v. Gerippe ꝛc.

ſeinen Rumpf gefüllt ò voll haben/ haver riempito il ſuo buſto cioè la ſua pancia, il ſuo ventre, * haver imbambaggiato il giuppone &c. v. Sack. Ranzen. Wanſt.

Rumpf/ Tozzo, Tozzone.

§ ein guter Rumpf Brod ꝛc. un buon tozzo, un tozzone di pane &c. v. Rauſt. Runcken.

Rümpflein/ n. Tozzetto.

§ ein Rümpflein Brod/ un tozzetto di pane.

Rümpf.

Rümpfen/ Verb. [da rund/ quaſi rümpfen] Rugare, Torcere, Storcere [in rotondo.] *V.* Runtzeln ꝛc.

§ das Maul über etwas rümpfen/ torcere, ſtorcere il muſo, il griſo, il grugno; far grugno, far ceſſo, far bocca ſtorta ò torta di qualche coſa.

viel Maul rümpfens über etwas machen/ idem.

das Mäulchen rümpfen/ wie die kleinen Kinder / wann ſie was verdreuſt/ und ehe ſie anfangen zu weinen/ (ein Pfännlein machen) far greppo ò greppolo, far padella; far piumacciolo.

die Naſe über etwas rümpfen/ torcer' il naſaccio di qualche coſa cioè vituperarla, ſprezzarla.

die Naſe rümpfen einiges Geſtancks wegen/ torcer'il naſo, camuffarſi, ſcamuffarſi il naſo per qualche puzzore che ſi ſente.

ſie rümpfet die Naſe über alles/ ſie iſt gar hakel und delicat/ es eckelt ihr über das geringſte / ella torce, ſtorce il naſino à tutto, le viene del cencio in ogni coſa; ella ſprezza tutto, le par vile e baſſo ogni coſa.

Ge-rümpft/ Rugato, Torto, Storto &c.

Rümpfung/ ſ. Rugamento, Torcimento, Storcimento.

§ Maul-rümpfung/ torcimento &c. di bocca ò di griſo.

Rund.

Rund / Adj. Rotondo, Ritondo contr. Tondo, Circolare, Rotato. Lat. Rotundus.

§ die Welt iſt rund/ wer nicht darinnen ſchwimmen kan/ der gehet zu Grund/ il mondo è tondo, chi non ci sà nuotare, và à fondo.

runder Kreiß/ runder Zug/ cerchio [tondo] circolo, figura circolare.

eine runde Kugel/ balla [tonda] sfera, globo. v. Kugel.

ein rundes Holtz/ legno tondo, rotondo &c. tondino.

ein runder Teller/ un [tagliere] tondo.

ein

ein runder Schild / ſcudo rotondo, rotella, brochiere, targa. V. Rondatſche. Schild.
runde Augen/ occhi rotondi, circolari.
ein runder Tiſch/runde Tafel/ tavola rotonda.
an einem runden Tiſch zanckt man nicht um den Vorſitz/ ad una tavola rotonda non ſi contende del luogo.
ein runder Thurn/torre rotonda, torrione tondo.
ein runder Tempel (Rund-tempel) tempio rotondo, una rotonda, come à Roma il Panteon.
rundes Gewölb/ volto cupolato; cupola.
rundes Thal/ convalle.
runder Tantz/ ballo tondo, ridda, carola.
runde Perlen/ perle tonde.
rundes/ id eſt, noch unbeſchnitten Geld/ dinaro tondo.
Geld/ das rund iſt/ macht gerad/ was krumm iſt/ danaro ch'è tondo, fà dritto quello ch'è ſtorto; pecuniæ obediunt omnia.
runde Semmel/pagnotta tonda ò rotonda.
ein rundes Kinn/ mento, mentone tondo.
runde und kernige Düttlein/ poppette, poppelline tonde e ſode.
rund und glänzend von Haaren/ tondo e lucente di pelo. Gall. embonpoint. V. Fett. Leibig.
ein runder Holländer/ un hollandeſe tondo, ò groſſo e tondo, cioè malcreato ſi, mà leale, ſchietto, ingenuo, ſincero, franco, retto e aperto. V. Aufrichtig.
eine runde Antwort/ una riſpoſta tonda cioè riſoluta e categorica.
die runde Warheit ſagen/ dire la tonda, cioè la ſchietta propria verità; parlare ſchietto ò alla ſchietta. V. Rund/ Adv.
rund machen/rund ſchlagen/ beugen/ drehen/walzen/ far, battere, piegare, tornare, voltolare tondo, in tondo &c. V. Runden.
rund werden/ diventare, riuſcire, tornar tondo.
es werden nicht alle Kugeln recht rund/ oder fallen einem nicht alle rund zu/es geräht nicht alles/ tutte le balle non rieſcono, ò non vengono tondo.
rund wie ein Eſels-ohr/ tondo come l'orecchia d'un'aſino.
Ey-rund/ Eyer-rund/ Ablang-rund/ tondo ovale ò ovato. V. Ablang.
Kugel-rund/ tondo come una balla, cioè rotondo in perfettione, ſferico.
ein kugel-rundes Geſicht/ un viſo rotondo, un volto, una faccia di luna piena.
halb-rund/ mezo-tondo, ſemi-circolare, hemiſferico.
ein halb-runder Tiſch &c. tavola &c. ſemi-circolare, hemiſferica.
hol-rund (von innen zu ſehen) concavo, concato.
hol-rund (von auſſen zu ſehen) aliàs Gewölbe/ conveſſo.
lang-rund/ ruolato, curlato, à ruolo cilindrico.

Rund/Adv. Rotondamente, Tondamente, cioè Intondo, Alla rotonda, Alla ronda, In cerchio, In giro, Tondo d'intorno, met. Ingenuamente, Schiettamente.

§ rund herum/ rund umher/ rund um/ idem, it. attorno, intorno, all'intorno, d'ogni intorno, tutt'attorno. ved. Rings.
die Haar rund abſchneiden/ tagliar' i capegli a tondo.
rund herumdrehen/ circolare, girare, tornare in giro, in cerchio, in volta. v. Herum. Kreis.
rund herumlauffen/ circolarſi, correr' in giro ò in cerchio.
das Blut lauft rund herum in den Adern/ il ſangue ſi circola, và circolando nelle vene.
das rund Herumlauffen des Geblüts/ la circolatione del ſangue.
was rund herumgehet/ circolante, ciò che ſi circola ò và in giro &c. Ved. Runde.
etwas rund bekennen/ confeſſare un fatto, tondamente cioè ingenuamente, ſinceramente, liberamente, francamente, ſchiettamente &c. v. Aufrichtig ꝛc.
etwas rund herausſagen/ dir'una coſa apertamente, francamente, ſchiettamente, chiaramente, alla ſchietta; dirla chiara, dirla netta, dirla ſchietta.
einem etwas rund ins Geſicht ſagen/ dir' ad uno qualche coſa in faccia ſenza riſpetto alcuno; non riguardar barba d'huomo.
mit einem rund herausgehen/ andar' con uno alla ronda, alla carlona cioè apertamente, ſemplicemente &c. ſenza fintione e doppiezza, e ſenza celargli ò nascondergli nulla.
nicht rund herausgehen mit der Warheit/ non caminar francamente &c. dicendo il vero; andar riſervato, ritenuto (con riſerva, con ritegno) eſſer doppio &c.
etwas rund um wiſſen wollen/ voler ſaper di netto una coſa, pretender di ſaperla aſſolutamente, con tutte le circonſtanze, e ſenza garbugli (ſenza garbugliarla.) v. Blat/ it. Kurtzum ꝛc.

Rund-apfel/m. Mela-tonda.
Rund-fiſch/m. Rombo, it. Specie di merluccio.
Rund-geſpitzt/ Adj. Pontuto in tondo, Cupolato, Fatto à cupola.
§ ein rundgeſpitztes Dach ꝛc. tetto &c. à cupola ò cupolato.
Rund-ſchnur/f. Cordella, Cordicella tonda, Paſſamano, Fregio tondo.
Rund-trunck/m. Bevuta alla ronda in giro ò in volta.
Rund-ſprung/ m. Salto ſpiccato in giro.
Rund-tantz/m. Ridda, Ballonchio, Ballo tondo, Carola. V. Reyhen.
Rund-wurtzel/ Bulbo, Cipolla, it. Ariſtolochia rotonda.

Rund/Subſt. Tondo, Rotondo &c.

§ das Runde von der Hüfte ꝛc. il tondo della coſcia &c. v. Dicke ꝛc.
etwas Rundes/ un tondo, un rotondo, coſa tonda, ritonda, fatta in tondo, in forma tonda, ritonda, in forma circolare ò ſferica. v. Kugel ꝛc.

Ründlicht/rundig/Adj. Rotondetto, Ritondetto, Tondetto, Tondino, Tondarello, Rondarello.

§ ein ründlicht Geſicht ꝛc. volto &c. un pò tondarello.

Ründe/Rundigkeit/ f. Rotondità, Rotondezza, Tondezza. V. Rundung.

§ einem Ding die Ründe geben ꝛc. v. Rundung ꝛc.
in die Ründe ò in der Ründe/ in die Ründe herum/in tondo, in rotondo, alla rotonda, alla ronda, in giro, in cerchio, in volta, in torno circolarmente.
in der Ründe ò die Ründe gehen/herumgehen/ herumlauffen/ andare, tornare, correre in giro, intorno &c. circolarſi, girarſi &c.
was in die Ründe herumgehet oder gehen ſoll/ circolare, ruolante, girante, ciò che và in giro.
in die Ründe herumtrincken/ bere alla ronda.
es in die Ründe herumbringen/ portare il bicchiere, invitare à bere, bere una ſanità, alla ronda, berla alla ſanità di tutta la compagnia.
in die Ründe herumgrüſſen oder Reverentz machen/ far' una riverenza circolare.
in die Ründe herumſchreiben/ ſcrivere, ſpedire lettere circolari.

Ründen/runden/Verb Rotondare, Ritondare, Tondare, Attondare, Tondeggiare, Far lavorare, garbeggiare, rilevare, it. garbare in tondo.

§ etwas ründen/abründen/ausründen/einründen/ idem.

eine Arbeit auf der Drehebanck oder Scheibe recht ab- oder einrunden/ garbare,garbeggiare qualche lavoro al torno, con dargli la rotondità conveniente.

Ge-ründet/abgeründet/eingeründet/ Rotondato &c.

§ GOTT hat den Erdboden samt dem Meer zu einem perfecten Zirkel abgeründet/Dio hà dato à questa terra assieme col mare, una perfettissima figura circolare, egli l' hà ridotto in una perfettissima sfera,in un compitissimo globo tondo.

Ründung/Abründung/f. Rotondamento &c. Tondatura, Attondatura. *V.* Ründe.

§ einer Arbeit die Ründung geben/dar la tondatura, il tondo cioè il garbo,la gratia ad un lavoro ; tondeggiarlo, garbeggiarlo, rilevarlo.

einem gezeichneten Bilde oder Gemäl die Rundung geben (mit Schatten und Liecht/ garbeggiare &c. un disegno, un quadro; tondeggiarlo cioè auvivarlo, rilevarlo, con lumi ed ombre.

die Hol-rundung/ concavità.

die Wölb-rundung/ convessità.

Rundatsch &c. *V.* Rundatsch &c.

Runde/ Ronde/ f. [Term. militare dal tedesco] Ronda, it. Patriglia, Patruglia, Corte di guardia. *V.* Wacht &c.

§ die Runde bestellen/ordnen/commandare la ronda, regolare l'hora di essa.

Haupt-runde/ ronda maggiore, ronda capitana.

Stadt-runde / patriglia , patruglia, patiglia. Gall. patrouille ò meglio patouiller [dal tedesco paden/ padden/ calcare fanghi nell' oscurità.]

auf die Runde gehen/Runde ò runden gehen/ andare,caminare la ronda ò in ronda,per visitare le sentinelle ed altre guardie ; roudare , rondeggiare.

auf die Stadt-runde/Patrolle gehen/ patrolliren/ andar' patrigliando ò in patriglia ; patrigliare.

es begegnete uns die Runde / incontrammo la (c' imbattemmo nella) ronda,la patriglia, la corte.

Rundel/Rondell/ n. [Term. di Archit.] Tondino di colonna,it. Baltione rotondo,alzato di pietra.

Rundellen zierraten / Tondini, Fregi, Sfregi, Feltoni. *V.* Zierraten &c.

Runen &c. *V.* Rannen &c.

Runck.

Runck/Runcken (Runken) Rancken/m. [corrotto pare da rumpf busto] Tozzo, Pezzo. Lat. Frustum, Fragmentum. *V.* Ranst. Rumpf.

§ ein guter Runcken Brod &c. un buon tozzo ò tozzone di pane &c.

Rung.

Rung/ m. [voc. tedesc. antic. e hoggidi di poco uso] Ronzino, Cavallo castrato mà picciolo, [dal flamingo ruyn / che dinota lo stesso, dal verbo fiam. ruynen/ castrare.] Lat. equus canterius. *V.* Wallach &c.

Rünn.

Rünne / Renne / f. [da rinnen &c. quagliarsi] Quaglio, Coagolo da far formaggio. *V.* Lab &c.

Runtz.

Runtzel/ Runtzeln / plur. [da rund/ tondo quasi rundzel/ ò forse corrott. da krumm/corvo, storto, overo da Reybe/ riga] Ruga, Grinza, Crespa,it. Piega, Falda. Lat. Ruga.

§ Runtzeln auf der Stirn haben/ haver grinze,rughe,crespe sulla fronte,haver la fronte grinza,rugata &c. V. Runtzelicht.

Runtzeln kriegen/ grinzarsi &c. V. Runtzelicht.

Runtzeln in Kleidern/im Kragen &c. crespe, rughe, grinze, spiegazze, pieghe false ne' panni,nel collare&c. V. Falte.

die Runtzeln ausbögeln/ auspressen/ vertreiben/ levare,spianare le grinze,le crespe,cavar la pelle ò altra cosa di grinze; sgrinzare,srugare,screspare la pelle.

*die Runtzeln vom Bauch vertreiben/ id est, wacker fressen / it. schwängern/ cavare la pancia di grinze.

Runtzelicht/Adj. Rugoso,Rugato, Arrugato , Grinzato (Grinzo) Crespolo (Crespo.)

§ eine runtzelichte Stirn/ fronte rugosa (caperata) grinzosa,crespolo.

eine runtzelichte Haut/ pelle grinzosa, grinzata,grinza,rugosa , piena di crespe e grinze.

runtzelichte Hände &c. mani &c. rugose.

runtzelichter Bauch/ ventre grinzoso, grinzo, rugoso,

runtzelichte Pflaumen/ Hutzeln/ prugne,pere seccate, grinze, passe e secche.

runtzelicht wie eine Hutzel / grinzo come una seccatella.

ein runtzelichter Alter/vecchio rugoso.

ein alt runtzelicht Weib/alte Runtzlerin/runtzelichte dörre Vettel/ vecchia grinzosa,grinza,vizza e magra, piena di grinze.

runtzelicht machen/ far diventar grinzo &c. rugare,arrugare,increspare, aggrinzare &c. V. Runtzeln/ it. Schrumpfen &c.

runtzelicht werden/ diventar grinzo, rugoso &c. grinzarsi &c. v. Sich runtzeln &c.

Runtzeln ò verruntzeln/ Grinzare, Aggrinzare, Crespare,' Accrespare, Increspare , Rugare, Arrugare, Inrugare.

§ die Stirn/ die Augenlieder runtzeln/ eine runtzelichte Stirn machen/crespare, accrespare &c.la fronte,le ciglia ; accigliarsi. Lat. caperare frontem.

ein Kleid &c. runtzeln/ aggrinzare cioè piegazzare,spiegazzare, rannicchiare i panni. v. Zerknüffelen &c.

sich runtzeln ò verruntzeln/ grinzarsi, rugarsi, cresparsi, aggrinzarsi, arrugarsi,inrugarsi,increspars.

die Haut ist kein Narr/ sie weiß schon/ wann sie sich runtzeln solle/ *la pelle* non è già matta ; ella sà *il tempo* proprio da grinzarsi.

das Lager-obst runtzelt sich/ i frutti di conserva s'aggrinzano, s'increspano &c. v. Schwelchen &c.

Ge-runtzelt/ver-runtzelt/ Grinzato, Rugato, Crespato &c.

Runtzelung/ Grinzamento, Crespamento, Rugamento &c.

Rupf.

Rupf/ m. [da rupfen/svegliere] Stoppa di lino ò di cannape. Lat. Stupa. *V.* Werrig &c.

Rupfin/Adj. Di stoppa.

§ rupfin Garn/ filo, filato di stoppa.

rupfin Tuch/ (Rupfin) tela di stoppa.

Seiden-rupf/ drappo tessuto di stoppa di seta ; grosso grano, teletta di Napoli.

ein rupfin ò rupfes Hemd/ eine rupfene Plaid ; eine Rupfe ò grobe Rupfe/ una camiscia grossa di stoppa.

Rupfen/ ropfen / rüpfen/ [da ruuffen/che dinota quasi lo stesso] Svegliere, Sverre, Tirare, Cavare le penne ò le piume,cioè Pelare, Spiumare, Spennacchiare, it. Ti-

it. Tirare, Strappare, Trarre i peli ò capegli, Pelare, Scapigliare, Scarmigliare. Lat. Evellere. *V.* Rauffen ꝛc.

§ Vögel ꝛc. rupfen/ pelar' uccelli &c. *V.* Pflücken ꝛc.

Gänſe/Enten ꝛc. rupfen/ pelare, ſpiumar' ocche, anitre &c.

man muß die Hexe rupfen/ doch ſo/ daß ſie nicht ſchreye/ biſogna pelare la gazza, mà ſi che non gridi.

allgemach rupfet man die Gänſe/ à poco à poco (à pelo à pelo) ſi pela le ocche.

der Habicht rupfet die Taube/ il nibbio ſpoglia (gall. detrouſſe) il piccione.

einen rupfen auf dem Kopf/ ſtrappare i capegli ad uno, tirar' uno per i capegli. *V.* Rauffen.

rupf mich nicht! non mi ſtrappare!

einen fein rupfen/ ſcarmigliare, pelare uno cioè pungerlo vivamente e lacerargli la riputatione con ſatire e pasquinate, it. cavargli i danari dalla borſa, facendolo pagare oltre il dovere. *V.* Schären ꝛc. Schrepfen ꝛc. Schinden ꝛc.

der Falck rupfet das Feldhun/ il falcone ſpiuma, borra la pernice &c.

die Wirte/die Krämer ꝛc. können einen rupfen/ gli hoſti (tavernieri) i mercanti hanno il modo di pelare, ſcorticare i loro auventori, e di cavar loro le penne maeſtre.

Be-rupft/ Pelato, Strappato &c.

§ er iſt fein ſauber gerupft worden/ egli è ſtato pelato daddovero.

Un-ge-rupfet/ Non-pelato, Senza pelare ò eſſer pelato.

§ ungerupfte Vögel/ uccelli non pelati ancora, uccelli ancora nelle (colle) piume.

einen Vogel ungerupft freſſen/ divorare un uccello ſenza pelarlo.

er wird ungerupft nicht davon kommen/ egli non ne ſcapperà à ſalvamento e ſenza laſciar del pelo.

er kan niemand ungerupft laſſen/ egli non può laſciar niſſuno ſenza ſtrapparlo, lacerarlo di maledicenze e parole ſatiriche. *V.* Anzäpfen. Stichelen. Afterreden.

Rupf-haube/ f. Strappata, Vellicata, Tirata di capegli ò di orecchie. *V.* Rupfer.

§ einem eine Rupfhaube geben/ dar' una ſtrappata ad uno.

Rupf-zänglein/ n. Volſella, Volſelle plur. Mocchette.

Rupfer/ m. Sveglitore, Pelatore, Strappatore.

§ Vögel-rupfer ò in/ pelatore, -trice di uccelli [in una cucina da grande.]

Rupfer/Haar-rupfer/Ohrenrupfer/ Strappata, Vellicata di capegli, Tirata d'orecchie.

§ einem einen Rupfer ꝛc. geben/ dar' una ſtrappata, una tirata ad uno. Ved. Rupfhaube. Hutſche.

Rupfung/ f. Sveglimento, Pelamento, Strappamento.

Rupfe/Rupfen/ m. [da rauffen] Conocchiata, Pennecchino, Roccata di lino; Pennecchino, Mazzocchio. Lat. Penſum.

§ Flachs-/Hanf-/Werrig-rupfe/ conocchiata &c. di lino, di canape, di ſtoppa &c.

§ eine Rupfe abſpinnen/ filare ò finire di filare la conochiata. Lat. penſum abſolvere.

eine Rupfe auffſtecken ò anlegen/ veſtire, acconciare la rocca ò la conocchia, metterui la roccata.

Verb. Compoſit.

Aus-rupfen/ aus-ropfen/ Sveglire, Sverre, Strappare, Trarre.

§ einem die Haar ausrupfen/ trarre, ſtrappare i capegli ad uno; ſcapigliarlo, ſcarmigliarlo. *V.* Ausrauffen.

ſich die Haar ausrupfen/ trarſi i capegli; ſcapigliarſi, ſcarmigliarſi.

ſie rupfet ihr die grauen Haar aus/ ella ſi ſtrappa tutti li capegli bianchi (canuti) per apparire giovane.

die kleinen Härlein ausrupfen/ ſtrappare, ſvegliere i pelucci, peluccini, peletti.

einem die Schwingfedern ausrupfen/ cavare, trarre le penne maeſtre ad uno; ſpennacchiarlo. *V.* Rupfen.

Aus-gerupft/ Svelto, Strappato, Tratto.

§ ausgerupfte Haar ꝛc. capegli svelti &c.

Be-rupfen/ be-ropfen/ Strappare, Pelare quà e là, Speluccare, Spiluccare, Spiluzzicare.

§ Gänſe ꝛc. berupfen [am Bauch und an der Bruſt] ſpiluccare ocche al ventre e al petto a fin che rinascano.

einen berupfen/ ſpiluccare, ſpeluzzicare uno; ſtrappargli le piume poc' a poco, ſpiumarlo, ſpennacchiarlo con bel modo.

die Unterthanen berupfen/ ſpiumare, ſpennacchiare i ſudditi cioè ridurli mendichi con fina politica.

Be-rupfet *R.* Speluccato &c.

Be-rupfung/ f. Speluccamento &c.

Rur ꝛc. *V.* Ruhr ꝛc.

Rus.

Rus/ Ruß/ m. [da Roſt] Fuligine, Fuliggine.

§ der Schlott iſt volle Rus/ il camino è pieno di fuligine, è tutto infuliginato. *V.* Rußig.

der Rus hängt ſich allgemach an/ la fuliggine s' attacca, ſi mette poc' à poco.

vom Rus fegen/ den Rus abfegen/ abkehren/ ſpazzare, nettare la fuliggine; sfuliginare.

nach Rus ſtincken/ puzzare di fuligine.

Kien-rus/ fuligine, cioè nero di ragia, nero di pino.

Ofen-rus/ fuligine di forno ò di fornace.

Ruß/ [a Norimberga] Sucidume, Sporchezza, Lordura, Sozzura maſſime di panni-lini come di camiſcie, fazzoletti, grembiali, lenzuoli &c. [giache viſi attacca poc' a poco come la fuliggine al camino.] *V.* Schmutz. Muſt.

§ den Rus aus dem Leinzeug auswaſchen/ lavare, nettare, levare il ſuciume &c. da' panni-lini. *V.* Waſchen.

Ruß-hütte/ f. Capanna nel bosco dove ſi raccoglie il nero di pino.

*Ruß-kübel/ Ruß-hammel/ Ruß-ſchlägel/ m. Vaſo ò ricetto di fuligine [motto ingiurioſo contro una povera guattera ò ſchiava di cucina unta, biſunta & imbrattata di fuligine e di fumo. *V.* Küchenratz.

Ruß-ſchabe ò ſchaber/ m. Radi-fuligine, Rasca da ſpazza-camino.

Rußig/ rußicht/ ruſſig/ Adj. Fuliginoſo, Coperto ò Imbrattato di fuligine. it. Sucido, Sozzo, Sporco, Brutto, Lordo &c. in genere e da qualſiſia altro ſucidume.

§ ein rußiger Schlot: der Schlot iſt gar rußig/ un camino fuliginoſo: il camino è tutto fuliginoſo, tutto coperto e pieno di fuligine.

*ein rußiger Musquetirer/ un moſchettiere fuliginoſo, cioè vecchio ò di qualche guarnigione.

die Rußigen ò Rußigen/ i fuliginoſi, i neri [ſi chiamano a Norimberga i fabbri-metallici e li tiratori di fili groſſi di acciaccio, di rame e di ottone.]

ein rußig Hemd/ ein rußig Tiſchtuch ꝛc. una camiſcia ſucida, una tovaglia &c. ſporca, ò unta, brutta. Ved. Schmiericg. Garſtig. Schmutzig ꝛc.

die rußige Wäſch ausklauben/ zehlen/ waſchen/ ſcegliere, contare, lavare i panni lini ſucidi, ſozzi, ſporchi, lordi; la biancheria ſporca, brutta, ſozza ò imbrattata.

rusige Hände haben / havere le mani ſporche, imbrattate, lorde.
rusig machen / infuliginare, it. ſucidare, ſporcare, inlordare, imbrattare. V. Beruſen.
ſich an etwas rusig machen / imbrattarſi, inlordarſi à qualche coſa. Ved. Schwartz.
ihr habt euch rusig gemacht an dem Keſſel / an der Pfanne ꝛc. vi ſete imbrattato &c. a quella caldara, à quella padella &c. V. Schwärtzen.
rusig werden / infuliginire, infuliginirſi, it. imbrattarſi, ſporcarſi, inſucidarſi.
der Schlot wird rusig / il camino infuliginiſce ò s'infuliginiſce.
Ruſen / [Verb. inuſit. ma non già il]

Verb. Compoſ.

Be-ruſen; be-rusigen / be-russigen / Infuliginare, it. Imbrattare, Inſporcare, Inlordare. *V.* Beſchmutzen ꝛc.

§ ſich an ò mit etwas beruſen / imbrattarſi &c. à qualche coſa ſporca &c.
ſich mit einem liederlichen Menſchen beruſen / imbrattarſi con un huomo vile e da niente cioè impacciarſi, metter'in aia con eſſo lui.
ich mag mich mit ſolchem Miſt / id eſt, mit ſolchen Leuten nicht beruſen / io non voglio imbrattarmi con queſta feccia ò lordura, cioè non voglio impacciarmi, ponermi, metter'in aia, haver da fare con tal gente.

Be-ruſet / berusigt o berussig ꝛc. Infuliginato, Imbrattato &c. *V.* Rusig ꝛc.
Be-ruſung / Berusigung / f. Infuliginamento, Imbrattamento &c.
Ein-ruſen / ein-rusigen / ein-russigen / Inſucidare, Sporcare, Inſporcare, Inlordare [ſi dice de panni-lini.] *V.* Einſchmutzen. Schwartz ꝛc.
viel Leinzeug einruſen ò rusig (ſchwartz) machen / inſucidare, ſporcare molti panni lini.
wer viel [Leinzeug] hat / der ruſet auch viel ein; wo viel iſt / gehet viel auf / chi ne hà aſſai, aſſai ne imbratta, dove ci è molta robba, molta ſene conſuma.

Rüſ.

Rüſſel / m. [da rüſſen / movere, dimenare] Grugno, Muſo, Gruffo, Niffo, Tromba &c. Lat. Roſtrum. Proboscis.

§ Elephanten-rüſſel / tromba, trombone, proboſcide di elefante.
Sau- ò Schwein-rüſſel / grugno di porco, it. d'huomo [per diſprezzo.]
einem eins auf den Rüſſel geben / dar ſul grugno ad uno. v. Maul.
ſeinen Rüſſel in allen Dreck ſtecken wollen / voler metter'il ſuo grugno (gruffo &c.) in ogni merda; voler frugare in ogni ſterco.
Wildſchwein-rüſſel / gruffo di cinghiale.
mit dem Rüſſel wühlen / rüſſeln / herumrüſſeln / gruffare, gruffolare, grufforare, grugnare, niffolare, cavare, frugare, razzolare col grugno.

Rüſt.

Rüſten / Verb. Preparare, Approntare, Alleſtire, Appreſtare, Apparecchiare, Metter' in (all') ordine; mà hoggidì ſi uſa la più parte per Armare, Montare, it. Ordinare la it. in battaglia. Lat. Armare. *V.* Waffen ꝛc.

§ zum Eſſen / zum Tiſch ꝛc. rüſten / apparecchiare &c. da mangiare, preparare, acconciare, appreſtare le vivande; apparecchiar la tavola. v. Kochen. Tiſch richten ꝛc. Zurichten ꝛc.
zum Feſt rüſten / preparare, alleſtire, appreſtare le coſe neceſſarie per la feſta.
die Zimmer rüſten / apparecchiare, preparare, ammobigliare le ſtanze. v. Zurüſten.
zu einem Schauſpiel rüſten / apparecchiare, fare gli apparecchi e le decorationi neceſſarie per una comedia (opera.)
ſich zu etwas rüſten / apparecchi rſi, prepararſi, appreſtarſi, diſporſi, metterſi in (all')ordine ò in arneſe &c. à qualche coſa. v. Bereiten ꝛc.
rüſte dich! preparati, appreſtati, accingiti, mettiti all' (in) ordine! ved. Fertig.
ſich zur Reiſe rüſten / alleſtirſi, accingerſi, appreſtarſi &c. ad un viaggio.
einen neuen ò neu-geworbenen Soldaten rüſten / (montir en) montare, armare un ſoldato nuovo ò nuovamente levato.
eine Mannſchaft zum Krieg oder ins Feld rüſten / montare, armare una ſoldateſca alla guerra ò in campagna. v. Ausrüſten.
eine Flotte / Schiff / Galee in die See rüſten / alleſtire, armare, corredare, arredare, montare una flotta ò un vaſcello, una galera in mare. v. Ausrüſten.
ſich rüſten wider jemand / armarſi, it. ordinare, preparare la battaglia, preparare, voltare, prendere (pigliare) impugnare le armi contro alcuno.
Franckreich rüſtet ſich wider N. zu Waſſer und zu Lande / la Francia ſi arma ò arma contro N. per mare e per terra.
man rüſtet ſich gewaltig ꝛc. ſi arma per tutto; ſi fà grand'apparecchi preparatorii da guerra. v. Verfaſſung.

Rüſten / [term. di archit.] Palcare, Ponteggiare, Drizzare o alzare palchi, tavolati o ponti per fabricare o murare; Drizzar un catafalco.

Be-rüſtet / Preparato, Apparecchiato, Pronto, Letto, In ordine, In arneſe, it. Armato &c.

§ ein gerüſtet Orlogſchiff / un vaſcello da guerra armato, corredato.
zum Streit / zum Kampf gerüſtet ſeyn / eſſer'armato, preparato, alleſtito, all' ordine per la battaglia, al cimento.
mit einem Harniſch ꝛc. gerüſtet / armato d'una corazza (armadura.)
wol gerüſtet Volck / Heer / gerüſte Armee / ſoldateſca ben armata, ben'in arneſe, ben montata.
von Haupten bis zun Füſſen gerüſtet / armato da capo a'piedi. v. Rüſtung.

Un-gerüſtet / Impreparato, Imparato &c. it. Non-armato, Disarmato Inerme.

§ unter den Türcken iſt der meiſte Hauf übel gerüſtet / und ihrer viel gantz ungerüſtet / il groſſo dell'armata turchesca è mal montata (armata *in arneſe*) e moltiſſimi ne ſono *disarmati*, inermi, ſenz' arme alcune.

Gerüſte / Gerüſt / n. Palco, Tavolato, Ponte per i muratori &c. it. Catafalco. *V.* Bühne ꝛc.

§ ein Gerüſte bauen / das Gerüſte machen / far'un palco &c. drizzar' il palco. v. Rüſten ꝛc.
Bau-gerüſt / idem.
Todten-gerüſt / catafalco, mortorio. Caſtrum doloris.

Rüſt-haus / n. Arſenale, Armamentario. *V.* Zeughauſt.
Rüſt kammer / m. Camera, Cabinetto d'armi o Armeria domeſtica d' un particolare.
Rüſt-platz / m. Piazza d'armi. *V.* Muſterplatz.
Rüſt-tag / m. Giorno dell'apparecchio per il giorno ſeguente.

§ Rüſttag der Juden / id eſt, der Freytag / paraſceve,

Rüſt-wagen / m. Carro di munitione.
Rüſt-zeug / m. Ordegno, Ingegno, Machina, Organo, Stromento, it. Tavole, Stanghe e corde per alzar'

zar' un palco da fabricare. Ved. Zeug ꝛc.

§ der auserwehlte Rüſtzeug Paulus/ il vaſo cioè ordegno ſtromento eletto, Paolo, vaſo di elettione.

Rüſtung/ſ. Preparatione, Apparecchio, Apparato, it. Armamento (Montatura) it. Armi, maſſime defenſive, Armatura (Armadura) come Corazza, Elmo, Usbergo e altri arneſi di ferro.

§ Kriegs-rüſtung/ apparecchi, preparatorii, preparamenti, apparato di armi e di guerra.

die völlige Rüſtung (Montirung) la piena, compita intiera armatura, montatura.

leichte Rüſtung / armatura leggiera.

ſchwere Rüſtung/ armatura peſante. v. Harniſch.

ganze/volle/völlige Rüſtung/armatura (armadura) compita, intiera.

in völliger Rüſtung/ in piena (compita) armatura. v. Harniſch.

ſeine Rüſtung anlegen/anziehen/ indoſſare l'armatura, armarſi di corazza.

in ſeiner Rüſtung ſtehen ꝛc. ſtare ſotto le armi ò armato, it. colla corazza &c. (armatura) indoſſo.

Rüſtig/Adj. [voc. un pò antica] Leſto, Preſto, Spedito, Disinvolto, it. Strenuo. Gagliardo, Prode, Valoroſo, Di valore, Guerriere. *V.* Tapfer. Braf. Krieg ꝛc.

§ ein rüſtiger Mann/un huomo leſto &c. it. valoroſo, e guerriere.

Rüſtigkeit/ſ. Leſtezza, Preſtezza, Disinvoltura &c. it. Valore, Prodezza &c. *V.* Tapferkeit.

Verba Compoſita.

Aus-rüſten/Armare, Alleſtire (Alleſtare) Corredare, Arredare, Metter' in ordine ò arneſe. *V.* Rüſten.

§ ein Schiff ausrüſten/armare, corredare, alleſtire, montare un vaſcello &c.

eine Armee ausrüſten/ montare, metter in piedi una armata, metter' un' eſercito in campagna.

einen mit ſonderbaren Gaben ausrüſten/ fornire, gnarnire, inſtruire uno di doni e talenti ſtraordinarii. ved. Ausſtaffiren. Verſehen.

einen mit Geld ausrüſten / fornire, provedere, accomodare uno di danari. v. Verſehen. Verſorgen.

ſich ausrüſten/ prepararſi, appreſtarſi, metterſi in (all') ordine ò in arneſe.

Aus-gerüſtet/ Preparato, Alleſtito, Armato &c. it. Fornito, Guarnito, Inſtrutto.

§ mit Gnaden und Stärcke von oben herab ausgerüſtet/ fornito, inſtrutto di gratia e armato di forza e virtù da alto.

Aus-rüſtung/ſ. Alleſtimento, Corredamento, Armamento &c.

Ent-rüſten (ſich) Verb. recipr. che conſiderato ad literam [dinota disarmarſi, gettar via le ſue armi; mà hoggidì quelle armi di cui queſto Verbo dinota lo ſpogliamento ſono la quietezza, il concerto, la compoſtezza e l'amorevolezza dell'animo, il che vuol dire] Turbarſi, Sconciarſi, Trasportarſi, Sconcertarſi, Scaldarſi, Commoverſi, Smoverſi, Corrucciarſi cioè Adirarſi, Incolerirſi, Sdegnarſi. Gall. s'allarmer, s'emporter. *V.* Zorn. Erzörnen. Unwillig ꝛc.

§ ſich wider jemand entrüſten/ trasportarſi, turbarſi, corucciarſi, sconciarſi, sgangherarſi &c. adirarſi, sdegnarſi, andar', montar', ſalir' in colera contro, ò contro qualche coſa.

ſich ſehr ò heftig entrüſten / adirarſi, trasportarſi, sconcertarſi &c. grandemente; smaniare, menare smania; ſalir, montar' in furia, in rabbia (fulle furie) uſcire del gangheri, uſcire del manico, del ſeminato &c. Gall. ſe déchainer. V. Raſen. Wüten.

Ent-rüſtet/Sconciato, Sgangherato, Adirato &c.

§ ſie hat ſich wider ihn heftig entrüſtet/ ella s'adirò &c. grandemente contro di lui.

über etwas entrüſtet werden/ adirarſi di qualche coſa.

ein entrüſtetes Gemüt/un animo commoſſo, sgangherato, sconciato, turbato, trasportato.

Ent-rüſtung/ſ. Sconcerto, Sconciamento, Adiramento, Trasportamento, Trasporto di colera. *V.* Zorn. Unwillen ꝛc.

§ Entrüſtung der Gemüter/ ſconciamento, turbamento, commovimento, smovimento, ſconcerto, coruccio (cruccio) de gli animi.

Zu-rüſten/Preparare, Apparecchiare. *V.* Zurichten.

§ das Eſſen zurüſten/ apparecchiare, da mangiare (da pranſo ò da cena) acconciare le vivande.

eine Mahlzeit/ ein Gaſtmal zurüſten/ apparecchiare, preparare, fare un convitto.

laſſt etwas zurüſten/ fate apparecchiare &c. qualche coſa.

die Zimmer zurüſten/ in Erwartung ꝛc. apparecchiare, preparare, parare, ammobigliare le ſtanze per la venuta di &c.

eine Speiſe wol wiſſen zuzurüſten/ ſaper ben acconciare, ſtagionare, alleſtire una vivanda.

auf ein Feſt/ Schauſpiel/ Ritterſpiel ꝛc. zurüſten/ preparare, far' apparecchio, apparecchi, preparamenti, preparatorii, decorationi per una feſta &c. per una comedia (opera) gioſtra (torneo.)

zurüſten zu einem Bau / drizzare il palco ò il tavolato per fabricare. V. Füſten.

Zu-gerüſtet/ Preparato, Apparecchiato &c.

§ zugerüſtete Zimmer ꝛc. ſtanze apparecchiate &c.

wolzugerüſtete Speiſen/vivande ben' acconciate (acconcie) bene ſtagionate.

Un-zugerüſtet/ Non preparato &c.

Zu-rüſtung/ Preparatione, Apparecchiamento, (Apparecchio, Apparato) Alleſtimento, it. Acconciamento, Acconciatura. Gall. equipage.

§ groſſe Zurüſtungen zum Kriege/grand' apparecchi, gran preparatorii di guerra, grand' armamenti per la guerra.

groſſe ꝛc. Zurüſtungen zur Schau- ò Ritterſpiel/Einzug ꝛc. grand' apparati, decorationi, apparecchi per la comedia, gioſtra, entrata publica &c.

groſſe Zurüſtungen in der Kuche zu einem Banquet/ zu einem Hochzeitmal/ grand' apparecchio nelle cucine per un banchetto, un convitto di nozze &c.

Zurüſtung zu einem Schlampamp/ apparecchio da trionfare, *da godere; *un apparecchio in Apolline.

die Zurüſtung koſt oft mehr dann der Fiſch/ l'acconciatura, l'apparecchio coſta talvolta più che non il peſce.

Rüſtern/Ruſt-baum/m. Olmo, Lat. Ulmus. *V.* Ulm ꝛc.

Rut ꝛc. *V.* Ruhr ꝛc.

Rutſch.

Rutſchen/ rütſchen / ritſcheln/ ritſcheln/ [da rücken ò da reiten/ overo dall'uno e dall'altro] Drucciolare, Sdrucciolare. Andare o Moverſi sdrucciolando ò ſtriſciando. Gall. gliſſer. Cedere reſtando tuttavia à ſedere, e met. Andare in fretta, in barca, in leggia ò in cocchio &c *V.* Rücken ꝛc.

§ rutſchet ein wenig/cedete un poco, fatevi un pò in là. V. Rücken.

auf dem Eiſt rutſchen/ sdrucciolare, liſcio-

liſciolare, liſſigare e ſgaizzare ſu'l ghiaccio.

auf der Schauckel rutſcheln ò ritſcheln/ agitarſi, dondolarſi, penzolarſi ſulla brandola (brancola &c.) brandolarſi, brancolarſi, biscolarſi, altalevarſi, far'all'altaleva. v. Schauckeln ꝛc. Rütſchel ꝛc.

der Hund rutſchet auf den Arſche/ il cane ſi ſtriscia, sdrucciola ſu'l culo. v. Reiten.

Gerütſchet/ Sdrucciolato &c.

Rütſchel/ Ritſchel/ f. Altaleva (Altalena) Brandola, Brancola, Biscola, Bicianco'a, Carofiondola.

Verb. Compoſit.

Ab-rütſchen / Andare, Calare sdrucciolando all in giù.

An-rütſchen/ hinan-rutſchen / Farſi contro sdrucciolando.

§ rutſchet beſſer hinan! fatevi un poco più contro il muro!

Durch-ò hindurch-rütſchen/ Paſſare sdrucciolando e ſtrisciando.

Ent-rütſchen/ Fuggire, Scappare, Sguizzare con uno sdrucciolo.

§ er iſt noch endlich entrütſcht/ egli scappò, sguizzò alla fine.

Fort-rütſchen/ Continuare, Proſeguire il ſuo sdrucciolamento ò sdrucciolo.

§ wacker fortrütſchen/ idem.

Her-rütſchen/ zu-rütſchen/ Farſi in quà sdrucciolando &c.

§ rütſcht ein wenig beſſer her! fatevi un poco meglio in quà!

Hinab-ò hinunter-rütſchen/ Andare in giù, Deſcendere sdrucciolando.

§ auf einem Seil hinunterrütſchen/ sdrucciolare in giù su una corda.

Hinauf-rütſchen/ Farſi in ſù, Aſcendere sdrucciolando.

§ rütſchet ein wenig hinauf! fatevi un poco laſsù.

Hinein-rütſchen/ Entrare sdrucciolando, ſtrisciando, sguizzando ò con uno sdrucciolo, ſtriscio ò guizzo.

Nach-rütſchen/ Seguire, Intracciare sdrucciolando &c. Sdrucciolare dietro ò in traccia.

Zu-rütſchen ꝛc. *V.* Herrütſchen ꝛc. e ſimili.

Rüt.

Rüttelen/ [Bavar. rügeln / regeln/ rigeln/ da regen/ movere &c.] Scotere, Crollare, Scollare, Agitare, Sbattere, Menare. Dimenare, Rimenare. *V.* Schütteln.

§ einen rütteln und ſchütteln/ ſcotere e crollare uno &c.

einen Schlaffenden rütteln / daß er aufwache (ihn aufrütteln) deſtare, ſvegliare uno scotendo - e scrollandolo.

den eingefaſten Metzen rütteln / ſcotere &c. lo ſtaio pieno.

den Habern in einem Sieb oder Wanne rütteln/ ſcotere, crollare &c. l' avena in un vaglio ò vanno. Ved. Schwingen.

etwas rütteln/ daß es los werde (losrütteln) ſcotere, crollare una coſa fin à tanto che ſi ſcioglia ò diſtacchi.

lang und ſtarck an einem Dinge rütteln; es zerrüttelen oder ſich zerrütteln an etwas/ ſcotere, crollare, dimenare una coſa lungo tempo; ſtancarſi, ſtraccarſi à dimenarla ò agitarla &c.

Gerüttelt/ Scoſſo, Crollato, Agitato &c.

§ eine gerüttelte und geſchüttelte Maß/ una miſura ſcoſſa e crollata.

Ge-rüttel/ m. Scotimento, Croſlamento, Scrollamento, Dimenamento, Rimenamento (Rimenio) forte e frequente.

Rüttelung/ f. Scotimento, Crollamento.

S. Saal.

S.

Saal.

SAal/ e forse meglio Sal/ m. Sâle/plural. Sala, [anticamente dinotava Palazzo grande e publico, Lat. Curia, donde s'origina Lex Salica, ma hoggidì non ne significa ch' una parte cioè la Stanza più alta e ſpatioſa maſſimè terrena.] Lat. Aula, Atrium interius.

§ ein groſſer/ſchöner/prächtiger/herrlicher/weiter/langer/liechter/ hoher ꝛc. Sal / una ſala grande, bella, pomposa, magnifica, reale, larga, ſpatioſa, luminoſa, alta &c.

groſſer Sal/ ſalona, ſalone.

in (auf) dem Sal / nelle (ſulla) ſala.

Eß-ſal/ ſala dove ſi pranſa e cena. Lat. Cœnaculum.

Harniſch-ſal / Waffen-ſal/ ſala da arneſi e armature da guerra da cui fù corrotto il noſtro arſenale, quaſi arneſale. V. Zeughaus. Rüſtkammer.

Hinter-ſal/ retro-ſala.

Hochzeit-ſal/ ſala da nozze.

Kunſt-ſal / ſala ò galleria da quadri e altre rarità.

Ober-ſal / ſala di ſopra, ſala alta ò in alto.

Raht-ſal/ ſala di palazzo publico.

Spatzir-ſal / ſala, cortile, loggia da paſſeggio. Lat. Ambulacrum.

Tantz-ſal / ſala da ballare, ò da far balli ò balletti. V. Boden.

Traur-ſal / ſala parata da lutto e con arrazzi e paramenti lugubri.

Unter-ſal / ſala terrena, ſala d' abbaſſo ò terrena.

Vor-ſaal/ anti-ſala. Lat. atrium.

Sälelein/ n. Saletta.

Saamen/ Saat ꝛc. *V.* Samen ꝛc.

Sab.

Sabbat/ it. Sabbath/ m. [voc. hebrea, mà intedeſcata dinotante ripoſo, quiete] Sabbato. Lat. Sabbatum. *V.* Sabbat-tag ꝛc.

§ Juden-ſabbat/ ſabbato giudaico, legale.

gedencke/daß du den Sabbat heiligeſt/ ricordare di ſantificare il ſabbato!

Chriſten-ſabbat / ſabbato criſtiano, cioè la Domenica. V. Sonntag.

des Menſchen Sohn iſt ein Herr auch des Sabbats/ il Figliuol dell'huomo è Signore etiandio del ſabbato. Matt. 12. 8.

den Sabbat halten/ feyren / heiligen/ offervare, celebrare, ſantificare il ſabbato.

den Sabbat ꝛc. auf Jüdiſch halten/ ſabbattizzare alla giudaica. Ved. Judenzen.

den Sabbat entheiligen/brechen/profanare, violare, rompere il ſabbato.

geiſtlicher Sabbat/ Seelen-ſabbat / ſabbato ſpirituale, ſabbato dell' anima nella quiete dell'unione con Dio.

am Sabbat/ auf den Sabbat/ auf einem Sabbat/ nel ſabbato, in un ſabbato ò giorno di ſabbato.

vor dem Sabbat / ehe der Sabbat komt/ anbricht/ eingehet/ avanti il ſabbato, al vespro del ſabbato, cioè venerdì ſera.

den Sabbat über/ il ſabbato ò durante il ſabbato.

nach dem Sabbat/ wann der Sabbat ausgangen/ dopo è ſpirato il ſabbato.

zwiſchen Sabbats/ fra'l ſabbato cioè infra la ſettimana.

an Sabbaten/ alle Sabbaten ò Sabbather/ ogni ſabbato, tutti li ſabbati.

es iſt heut Sabbat/ egli è hoggi ſabbato.

Sabbat-abend/ m. ò Vor-ſabbat/ Vigilia, Veſpro di ſabbato, Parasceve. *V.* Rüſttag ꝛc.

Sabbat-jahr/ n. Anno ſabbatico, cioè ogni ſettimo.

Sabbat-oder Sabbather-weg/ m Camino di ſabbato, cioè quanto n'è lecito di fare ad un giudeo in tal giorno, ed è un miglio italiano in circa.

Sabbat-lampe/ f. Lucerna del ſabbato, à ſette canne à guiſa di ſtella, da accenderſi nel ſabbato.

Sabbat-tag/ contr. Sambſtag / quaſi Sabbstag/ m. Giorno di ſabbato, da noi vigilia della Domenica.

§ GOTT zahlet ab/ aber nicht eben alle Sambſtag; er ſtraft langſam/aber gewis/ Dio paga ſi, mà non ogni ſabbato.

Sach.

Sach/ Sache/ f. Sachen/ plur. Coſa. Lat. Cauſa, it. Res. *V.* Ding ꝛc.

Nota. Come in Italiano, così in tedesco queſto Vocabolo è generaliſſimo, neutrale, e s'eſtende ad un'infinità di ſignificationi, maſſime quando non potiamo ò non vogliamo nominarla propriamente; però, in ſingolare maſſime, ſignifica Cauſa, Lite, Quiſtione, Proceſſo, Attione, Affaredi giuſtitia. *V.* Handel.

§ Recht-ſache/ Streit-ſache/ Proceß-ſache/ idem. V. Recht.

eine Sache haben mit/ zu/ò wider jemand/ haver qualche lite ò affare con ò contro un alto.

ſeine Sache bey Gericht anhängig machen/ vor den Richter kommen laſſen/portare, traſportare la ſua cauſa al giudice, al giudicio ò alla ragione. V. Richter.

eine gute/ gerechte/ billige Sache haben/ haver buona cauſa, haver cauſa giuſta, ragionevole.

eine ſchlimme/ böſe/ ungerechte/ loſe Sache/ cauſa iniqua, cattiva, ingiuſta, mal fondata.

eine verwirrte Sache/ cauſa intrigata, imbrogliata.

Sache/ darüber man noch rechtet / lite pendente, indeciſa.

eines Sache walten/handeln/führen/ vertheydigen/ treiben/ piatire, difendere, ſoſtentare, procurare, avocare, ſollecitare la cauſa di uno; far le ſue parti, eſſer' il di lui avvocato, procuratore, cauſidico.

In einer Sach ſprechen / urtheilen/ richten/ giudicare una cauſa, lite, farne ragione, fare, render giudicio.

die Sache verhören/ hören/ examiniren/forſchen/erkennen/udire, conoscere, vedere, dibattere, eſaminare la cauſa, prenderne conoscenza.

die Sach austragen / ausführen/ ſchlichten/ aggiuſtare, componere, tranſigere, accordare la lite.

die Sache der Armen verkehren / verdrehen/beugen/ pervertire la dritta cauſa del povero. v. Recht.

ſeine Sache gewinnen/erhalten/ guadagnare, vincere la ſua lite, uſcirne vincitore.

ſeine Sache verlieren/ perdere la ſua cauſa, ſcadere dalla lite.

die Sache verloren geben / darla cauſa ſua vinta.

ſchwere Sachen richten/ giudicare le cauſe importanti ò di rilievo (importanza) gli affari difficili.

geringere Sachen richten / giudicare i piccioli affari e le cauſe di poco rilievo; far'i minimi giudicii.

ſeine Sache ſchmücken / ornare, far' apparire bella e giuſta la ſua cauſa, darle colore.

die gantze Sach beſtehet auf 2. oder 3. Zeugen Munde/ tutta la cauſa e la prova di eſſa conſiſte nella bocca di due ò trè teſtimonii; ella ſi conferma per bocca di &c. Matt. 18,16.

in eigner Sache Richter ſeyn wollen/ voler' eſſer giudice in propria cauſa.

eine Sach appelliren ꝛc. appellare &c. una cauſa.

einen unverhörter Sache verdammen/ condannare uno ſenza udirlo.

ſeine Sach vorbringen/ proporre, rapportare, dire la ſua cauſa, il fatto ſuo, la ſua ragione.

ich kan in (bey) dieſer Sache nichts ausrichten/thun/ io non poſſo far nulla in queſta cauſa.

die Sach hängt vor Gericht/ la cauſa (lite) pende.

Sache/ [in ſingolare] Voce generali di Coſa, Fatto, Negotio, Affare, Intereſſe, Punto, Propoſito, Hiſtoria, it. Cauſa, Cagione, Ragione, it. Profeſſione, Meſtiere &c.

§ eine feine Sache/ eine ſchöne/ herrliche Sache/ una bella coſa &c.

eine ſchöne Sache fürwahr! bella coſa certo!

was iſt die Sache / warum ihr hier ſeyd? qual'è la cagione, per la quale ſiete qui? Act. 10,2.

das iſt eben die Sach/warum ꝛc. queſta è la cagione per la quale &c. V. Urſach.

eine geringe Sache / Lumpen-ſache/ una coſa baſſa, coſa da niente, da nulla, una bagatella, una baia, una miſeria.

gute Sache haben / herrliche Sach/ Herrn-ſach/ haver buona coſa cioè buon tempo; haver' un tempo da papetto, un tempicciuolo da matto. v. Tag.

der Sache zu helffen/ zu thun wiſſen/ ſaperla fare, ſaperla rimediare, ſaper fare, ſaperci eſſere.

der Sache zuviel oder zu wenig thun/ farne troppo ò troppo poco; eccedere ò mancare; far eceſſo ò difetto; volare ò ſtrascinarſi per terra.

ich will euch die gantze Sach/alle Sach erzehlen/ io vi raccontarò tutt' il fatto, tutto 'l negotio, tutto il caſo, tutta l'hiſtoria.

die gantze Sache beſtehet darinn/tutto il fatto &c. ſtà qui; tutta la ſoſtanza ſtà, conſiſte in queſto, qui ſtà il punto.

von einer Sach handeln/ trattare d' un fatto, d'un negotio, affare &c.

zur Sache ſchreiten/ kommen/ greiffen/die Sache angreiffen / venire al punto, paſſare al fatto, al proprio, al punto.

wieder zur Sache ſchreiten / ritornare al punto, tornar'al propoſito.

nun zur Sache! ora à propoſito! orsù à noi! al punto!

von der Sache abweichen / ſtornarſi, digredire dal punto; far digreſſione.

das beſte zur Sache reden / parlar' in bene di qualche fatto biaſimevole, ſcularlo, attenuarlo meglio che ſi può; it. raccommandar'un negotio utile. V. Beſt.

zur Sache dienen/ ſervir'à propoſito, al fatto.

das dienet nicht zur Sache / queſto non ſà, non ſerve à propoſito.

was nicht zur Sache gehöret/coſa non ſervente à propoſito, coſa ſtravagante; ſtravaganza, ſpropoſito.

es gehet mich die Sache nichts an/ queſto negotio (fatto) non mi tocca in niſſuna maniera.

kurtz von der Sache zu reden/per dirla in riſtretto e in poche parole; per tagliarla, ſtroncarla. V. Kurtze.

ſeiner Sache ò Sachen warten/ abwarten/ auf ſeine Sache mercken/ attender'a' fatti ſuoi, ò far'i fatti ſuoi.

hinter eine Sach kommen/eine Sache erfahren/ ſcoprire, ſcorgere qualche coſa ò qualche ſegreto. Ved. Etwas.

mein/dein/ſein/ ihr ꝛc. Sache/ il fatto mio, tuo, ſuo &c.

es betrift meine ꝛc. Sache / ci và del mio intereſſe. Lat. res mea agitur.

ſein Sache wird hier nichts geachtet/ il fatto ſuo non viene ſtimato qui.

ſie hat ihre Sache/ ella hà il fatto ſuo cioè la ſua ragione, il meſtruo &c. V. Zeit.

ſie hat ihr Sache nicht/ ella non hà il fatto ſuo &c. cioè le purgationi meſtrue ordinarie.

die Sache recht treffen/ toccar'il punto, colpir'il bianco, dar nel ſegno.

die Sache gut machen/ aggiuſtare, acconciare, abbonare il negotio.

ſein Sache verrichten / far' il fatto ſuo, met. andar'ò trovarſi al ceſſo.

unverrichter Sache wiederkommen/ ritornare ſenza haver fatto nulla ò colle mani piene di moſche.

unvermerckter Sache/ Adv. ſenza accorgerſene del fatto, cioè ſegretamente, di ſoppiatto, alla ſorda.

eine groſſe Sache/ eine wichtige Sache/ una gran coſa, coſa importante, di rilievo, d'importanza. V. Wichtig.

eine groſſe Sache! gran coſa!

eine ſchwere/ harte Sache/ una coſa difficile, dura coſa, coſa malagevole, ſcabbroſa.

das iſt keine groſſe Sache/ laſts euch keine groſſe Sache dünckẽ/ non è già gran coſa, non vi paia gran coſa, gran fatto, gran caſo.

ſolt es eine groſſe Sache ſeyn? ſarebbe forſe gran coſa, gran fatto?

eine ſchlechte Sache/ poca coſa.

nach Geſtalt der Sache ò der Sachen/ ſecondo [le coſe, e le loro] circonſtanze.

wie gehet die Sach? come và il negotio, il fatto, l'affare?

wie ſtehets um ſeine Sach? come ſtà il fatto ſuo? V. Sachen.

die Sach gehet wol/ übel/ la coſa ò ella và bene, male.

wir wollen von der Sache reden/ noi parlaremo della coſa, dell'affare, noi trattaremo del punto.

es wird ſich noch von der Sache reden laſſen/ ſarà tempo di parlare più adagio del negotio.

laſt uns von dieſer Sache nicht mehr reden/ non parliamo più di queſta coſa, di queſto &c. non tocchiamo più queſta corda.

wir redeten eben von dieſer Sache/noi ſtavamo appunto diſcorrendo di queſto negotio. Gall. nous etions ſur ce chapitre.

ſich einer Sache annehmen/intrigarſi, impacciarſi, ingerirſi d' un negotio, pigliarſene cura, addoſſarſene il penſiere.

der Sache wegen einig werden/ accordarſi, convenire d' un negotio.

einer Sache nachdencken/ far rifleſſo, riflettere à qualche affare, coſa, negotio.

eine Sache zu Ende bringen/ der Sache ein Ende machen/ finir'un negotio, finirla, venirne à capo, à termine. v. Ende ꝛc.

die Sache endlich dahin bringen/daß ꝛc. ridurre le coſe, ridurla in fine à tale che &c.

einem ſeine Sache verderben/böß machen ꝛc. guaſtare il fatto ſuo ad uno.

zur allgemeinen Sache helffen/aiutare, acudire alla cauſa, all' intereſſe commune. v. Beſtes.

das iſt eine andere Sache/ queſt'è un altra coſa, queſto mò è un altro negotio,un altra muſica.

ſeine Sache wol verſtehen/ſeiner Sache gewiß ſeyn / intendere bene il, eſſer ſicuro del fatto ſuo, eſſer perito,prattico del ſuo meſtiere ò profeſſione.

ſeiner Sache wol vorſtehen/ governare, condurre bene il fatto ſuo. v. Sachen.

die Sache beſchleunigen/ accelerare, affrettare, sbrigare, ſpedire il negotio,finirla,terminarla, sbrigarla &c. una volta.

es wäre denn Sache/daß ꝛc. eccetto che &c. ſalvo il caſo che &c.

um dieſer (der) Sache willen / per queſto negotio; per amor di queſto; perciò, it. per tal cagione. v. Urſach ꝛc.

um welcher Sache willen/ per la qual cagione,percioche &c.

ſintemal die Sache ſo beſchaffen/ daß ꝛc. conciоſia coſa che &c.

Sache / [in vece di es/ neutrale] Egli, Ella, La coſa. *V.* Es.

§ die Sache iſt gefährlich/ egli è pericoloſo, ella è pericoloſa.

die Sache nicht ſo zu Hertzen nehmen/ non attirarſela tanto.

die Sache anders drehen/wenden/ tirarla, ſtiracchiarla in altro ſenſo.

nichts um die Sache wiſſen / non ſaperla,cioè ſaper nulla del fatto.

das iſt die Sache / warum es thut/ eccola vera [cagione] per la quale egli lo fà. v. Urſach.

Sachen/ in plur. it. Sach in ſing. Coſe, cioè Robbe, Mobili, Maſſaritie, Spoglie, Reliquie, Bazzicature, Arredi, Arneſi, Supellettili. *V.* Waaren. Gerät ꝛc.

§ meine/deine/ſeine ꝛc. Sachen/ meine Sach/ le coſe mie, tue, ſue &c. v. Plunder. Gerät. Zeug. Troß.

wo ſeynd meine Sachen ? dove ſono le mie robbe, coſe ? li miei arneſi ? &c. Gall. hardes,nippes.

hebt meine Sachen auf/ ſalvate,guardate,ſerrate le mie robbe.

ihr denckt an meine Sachen nicht/ihr laſſet euch meine Sachen nicht angelegen ſeyn / non badate à', non vi cale delle coſe mie.

er hat alle Sachen des Verſtorbenen geerbet/ egli hà hereditato (è reſtato heredi di) tutte le coſe, ſpoglie, arredi del defunto.

alte Sachen/coſe,ſpoglie &c.vecchie; ferravecchi,bagagliume, anticaglie.

arme Sachen/ coſarelle, ſpoglie povere,bagaglinole, ciarparelle, bagatelle,miſerie,robbicciuole.

köſtliche/rare Sachen/coſe,robbe,pretioſe,rare,coſe &c.di prezzo, di valuta, ricchi arneſi,nobili e ricchi arneſi.

ſeine Sachen zu rat halten / in acht nehmen/verwahren/ſauber halten/ tenere à mano, guardare, cuſtodire, tener nette le coſe ſue, le ſue robbe, mobili ſtoviglie,maſſaritie.

allerhand Sachen/ coſe d' ogni ſorte, mescuglio,guazzabuglio di robbe.

gewiſſe Sachen/ certe coſe.

meine ꝛc.ſieben Sachen/ le mie &c. coſe, coſarelle, bagatelle,bazzicature. Gall. mon ſac & mes quilles, ò mes coquilles.

der Krämer hat alle ſeine Sach verkauft il merciaro hà ſpacciato ogni fatto ſuo cioè tutte le ſue merci,robbe.

ich will alle Sachen darzu geben / io fornirò tutte le coſe à tutto.

man muß die Sachen darzu einkauffen/ biſogna comprare, provedere ciò che vi biſogna, i requiſiti, cioè fodero, bottoni, ſeta e ſimil guarnitura per un veſtito, gl'ingredienti d' una medicina, le robbe per un convitto,addobbi,gioie, per una ſpoſa, e ſimili.

Zucker-ꝛc-ſachen / coſe di zucchero &c. cioè confetti &c. v. Zucker-ꝛc. werck ꝛc.

Sachen/plur. it. Sach in ſing. Coſe, cioè Fatti (Fatto) Affari, Impieghi, Maneggi, Impicci, Negotii, Faccende &c. Cah, Intereſſi, Materie &c. it. Commandi, Ordini

§ die vergangene/gegenwärtige/zukünfftige Sachen/ le coſe paſſate,preſenti e future. v. Dinge.

ſeine Sachen/ ſeine Sach ausrichten/ ausführen/ fare,ſpedire, ſpacciare le coſe ſue (il fatto ſuo.) v. Geſchäfften. Verrichtungen.

meine/deine/ſeine ꝛc. Sachen/ i fatti, affari,caſi &c. miei,tuoi, ſuoi &c.

eines Sachen verrichten/ befördern/ far'i fatti, le coſe &c.avanzare,ſollecitare &c portare gl' intereſſi di uno.

ſeine Sachen einrichten / einfädeln/ anſtellen/beſtellen/ darnach anſtellen/daß ꝛc. incaminare,acconciare, indrizzare, infilare, condurre i fatti ſuoi d'una maniera che &c.

ſeine Sachen wol ausrichten ò ausgerichtet haben/ fare ò haver fatto.

bey ſo geſtalten Sachen / in queſta conformità, in queſte congiunture.

er verrichtet alle meine Sachen / egli fà,maneggia, tratta tutti li miei affari &c. tutt'il fatto mio.

einem alle ſeine Sachen (ſeine Sach) anvertrauen/ fidare, confidare ad uno tutte le coſe ſue, tutt' il fatto ſuo.

ihr laſt euch meine Sachen nicht angelegen ſeyn/ à voi non cale de' caſi miei.

des Königs Sachen muſten geſchehen/ le coſe cioè gli ordini ò commandi del Rè premevano.

wie ſtehen die Sachen ? come ſtanno (vanno) le coſe ?

ſeine Sachen ſtehen wol/übel/ le coſe ſue &c.ſtanno(vanno) bene,male.

ſeine Sachen werden hier nicht geachtet/ i fatti ſuoi &c.non ſono ſtimate, conſiderate coſtà.

ſeine Sachen verſtehen / intendere i fatti ſuoi ò il fatto ſuo. V. Sache.

ſeine Sachen verderben/ guaſtare, rouinare le coſe ſue &c.

groſſe/wichtige Sachen vorhaben/diſegnare, meditare coſe grandi, importanti,haver diſegni grandi.

einer / ſo in wichtigen Sachen gebraucht wird/ huomo di grand' impiego,una perſona adoperata, impiegata,ſoſtenuta in maneggi, impieghi grandi.

ſeinen Sachen vorſtehen / preſidere alle coſe ſue, cioè governarle, condurle, maneggiarle, trattarle.

nach hohen Sachen ſtreben/trachten/ aſpirare à coſe grandi; vaſte ambire coſe alte e rilevate.

himmliſche Sachen/ coſe celeſti, celeſtiali, del cielo.

geiſtliche Sachen / coſe ſpirituali, it. eccleſiaſtiche.

weltliche Sachen/ le coſe mondane, ſecolari, it. le coſe temporali, del mondo.

wunderliche/ ſeltzame Sachen/ coſe maravigliоſe,ſtrane, dell'altro mondo. V. Dinge.

kitzlichte/ſchwere ꝛc. Sachen / coſe, materie delicate,geloſe, difficili &c.

unnöhtige Sachen / coſe non neceſſarie.

verborgene Sachen/ coſe nascoſte,recondite,arcane, ſegrete; arcani, ſecreti,ſegretezze.

ſich in fremde Sachen mengen/ ingerirſi nelle coſe, impicciarſi ne'fatti altrui.

alle Sachen/ tutte le coſe,tutto,il tutto,ogni coſa. V. Alles.

in allen Sachen/ in tutte le coſe, in tutto, in ogni coſa.

in vielen Sachen/ in molte coſe.
die Sachen von Italien/ Franckreich ꝛc. le coſe d'Italia, di Francia &c.
die Sachen verkehren ſich/ le coſe mutano, faccia, cangiano ciera, pigliano altra piega.

—ſach/ [in Compoſitione poſtpoſ. di ſoggetto in ſingul.] Cauſa, Attione &c.

§ Burger-ò burgerliche Sache/ cauſa civile.
Ehe-ſache/ cauſa matrimoniale.
Erb-ſache/ attione in cauſa hereditaria.
Haupt-ſache/ cauſa primaria ò principale.
das iſt die Haupt-ſache/ queſt'è il capo, la ſoſtanza, la ſomma, il punto &c. V. Sächlich.
Klag-ſache/ attione in giudicio.
Lehen-ſach/ cauſa feudale.
Maleſitz-ſach/ Halsgericht-ſach/ peinliche Sach/ cauſa criminale.
Neben-ſach/ cauſa ſecondaria ò accidentale.
Noht-ſache/ cauſa, it. caſo di neceſſità.
Rechts-ſache/ lite, cauſa, proceſſo. V. Recht. Sach.
Religions-ſache/ Kirchen-ſache/ proceſſo in cauſa di religione ò eccleſiaſtica.
Schmäh-ſache/ Hader-ſache/ Rug-ſache/ attione, proceſſo d'ingiurie e di conteſa.
Ur-ſach/ cauſa, cagione, ragione. V. infra Ur- e Urſach.

—ſachen/ [in Compoſit. poſtpoſ. di ſoggetto in plurale] Coſe, Caſe, Affari, Impicci, Maneggi, Faccende, it. Robbe mobili.

§ Amts-ſachen/ Beruffs-ſachen/ coſe, affari dell'ufficio ò della vocatione. V. Geſchäfften. Verrichtungen. Dinge.
Eß-ſachen/ coſe mangiabili ò da mangiare, viveri.
Gewiſſens-ſachen/ coſe, caſi, materie di coſcienza.
Hof-ſachen/ coſe &c. di corte.
Kinder-ſachen/ coſe &c. di (da) fanciulli ò fanciulleſche, bambinerie.
Kirchen-und Religions-ſachen/ coſe eccleſiaſtiche e di religione.
Kriegs-ſachen/ coſe, affari &c. di guerra.
Liebs-ſachen/ coſe, caſi &c. d'amore ò amoroſe.
in Liebs-ſachen muß man nicht allzu geſchwind geben/ le coſe d'amore vogliono cocerſi à fuoco lento.
Lumpen-ſachen/ coſe &c. da ſtraccio; cioè frivole, da nulla, da niente.
Mittel ſachen / coſe indifferenti ò adiafore.
München-und Pfaffen-ſachen/ coſe da frati e preti; fraterie, preterie.
Narren-ſachen/ coſe da pazzi; pazzie.
Stats-ſachen/ coſe, affari, ragioni di ſtato.
Ur-ſachen/ cauſe, cagioni, motivi, ragioni.
Weiber-ſachen/ coſe &c. di ò da donne; donnerie.
Welt-ſachen/ coſe del mondo ò mondane.
e ſimili in grandiſſimo numero.

Sach-fällig/ Adj. Colui che perde la ſua cauſa.

§ Sach-fällig werden/ perdere la ſua lite. Lat. cadere cauſa.

Sach-los/ Senza cauſa da difendere.

§ ein ſach-loſer Advocat/ un auvocato ſenza cauſa cioè ò ignorante ò sfaccendato.

Sach-walten/ Auvocare, Rogare, Piatire le cauſe, Fare l'auvocato ò l'procuratore.

Sach-walter/ Sach-führer/ Sach-ſchützer/ Auvocato, (Auvogadore) Cauſidico.

Sach-waltung/ f. Auvocaria, Auvocatura, Procura.

—ſachen/ [Verb. inuſitat. nel ſuo Semplice; mà non nel compoſto]

§ urſachen/ verurſachen/ cagionare, cauſare. V. Urſach.
die Dörre wird groſſe Theurung verurſachen/ queſta ſeccaggine cauſerà, cagionerà, farà, produrrà; ne naſcerà gran careſtia di viveri.
er wird euch Freud/ Leid/ Verdruß ꝛc. verurſachen/ egli vi darà, farà allegrezza, (gioia, contento) cordoglio, faſtidio &c.

—ſacher/ m. [inuſit. nel Semplice]

§ Urſacher/ colui che n'è cagione.
er iſt Urſacher dran/ egli n'è la cagione, l'autore.
Widerſacher/ Gegenſacher/ auverſario, antagoniſta, parte contraria. v. Wider. Gegen. Gegner.
einen ſtarcken / ſchlauen Widerſacher haben/ haver' un forte auverſario; *haver da fare con barbiere che sà radere, non haver à mangiare il cauolo co' ciechi. Gall. avoir à faire à forte partie.

—ſächlich/ —ſachlich/ Adj. it. Adv. [inuſit. nel Semplice]

§ Haupt-ſächlich/ principale, primario, it. eccellente, perfetto, buoniſſimo. v. Haupt. Vortreflich.
das iſt ein hauptſächlichen Wein; der Wein iſt hauptſächlich gut/ queſto è vino &c. eccellente, queſto vino è perfettiſſimo.
das iſt hauptſächlich! queſto è eccellente, ecco ch'è bravo!

—ſächlichkeit/ f. [inuſit. nel Semplice]

§ Hauptſächlichkeit/ principalità, it. eccellenza, importanza, rilevanza, momento.

Sacht.

Sacht/ Adj. [corrotto ò trasdialetticato dalla radice ſanft) che dinota il medeſimo] Piano, Baſſo, Dolce, Cheto, Soave. Lat. Submiſſus &c. V. Sanft.

§ eine ſachte Stimme/ voce piana, baſſa.
ſachter Gang/ ſachte Tritte/ paſſi piani, cheti. v. Leiß.
ein ſachtes Alter/ una vecchiezza dolce, placida, quieta.

Sacht/ ſachtſam/ Adv. Pianamente, Piano, Chetamente, it. Dolcemente, Soavemente, Adagio. V. Gemach.

§ ſacht reden/ ſacht ſingen ꝛc. parlare, cantare piano, con voce ſommeſſa e ſotto voce.
ſacht/ ganz ſacht gehen/ caminar piano, pian piano, cheto, chetamente, cheto, cheto, gatton, gattone.
die Thür ſacht aufthun/ zuthun/ aprire, ſerrare la porta pian piano.
ſacht anrühren/ toccar piano e dolcemente.
ſacht gehen/ verfahren in einer Sache/ andar, caminar piano, pian piano ò adagio in un negotio; andarvi con piè di piombo, con flemma.
einen ſacht ſtrafen/ caſtigar' uno dolcemente, leggiermente, percoterlo col baſtone di bambagia.
ſacht! ſacht! fein ſacht! ſacht au! piano! piano! piano un poco! fate piano!
einen ſacht beſtrafen/ riprendere, correggere uno dolcemente, ſoavemente, con ſoavità e dolcezza, in iſpirito di lenità e di carità.

Sack.

Sack/ m. Sackes/ gen. Säcke/ plur. [voce quaſi generale di tutte quante le lingue dell' Aſia, Africa e Europa] Sacco, it. Scarſella, Saccoccia. Lat. Saccus. V. Taſche.

§ groſſer Sack/ ſaccone.
etwas in Sack ſtecken/ ſchieben/ mettere qualche coſa in (nel) ſacco, inſaccarlo. v. Einſacken.

einen

einen in Sack ſchieben/ mettere, cacciar'uno in (nel) ſacco, met. ſtrappazzarlo, trattarlo à modo ſuo, tenerlo da ſchiavo &c.

ich laß mich nicht in Sack ſchieben/ io non mi lascio già mettere nel ſacco.

einen in Sack jagen/ cacciar' uno nel ſacco, met. confonderlo, convincerlo nella diſputa; farlo ammutolire, ridurlo à non ſaper che riſpondere, farlo reſtar' uno ſtivale. v. Bocks-horn.

eine Katze im Sack kauffen/ verkauffen/ comprare, vendere una gatta nel ſacco cioè ſenza veder prima la robba.

zuviel/ zerreiſt den Sack/ ogni troppo ſquarcia (ſtraccia) il ſacco. v. Viel. Zuviel.

Sack und Pack/ ſalmeria, bagaglio. v. Puck ꝛc.

mit Sack und Pack ausziehen/ uſcire con armi e bagaglio.

mit Sack und Pack auf und darvon ziehen/ tor sù i mazzi. Gall. trouſſer bagage.

den Sack füllen/ lären ꝛc. empire, votare il ſacco. v. Wanſt.

einem den Sack mit Schlägen zerreiſſen (abſcheulich brügeln) ſtracciar il ſacco ad uno colle baſtonate.

einer den Sack füllen/ empire il ſacco ad una, met. ingravidarla.

etwas in einen löcherichten Sack ſchütten/ buttare qualche coſa in un ſacco buccherato, met. perder la fatica ed il guadagno.

alles in ſeinen Sack/ tutto nel ſuo ſacco [diceſi d'uno che non ſtudia d'arricchire ſe ſteſſo ſenza penſar'al proſſimo.]

dein Sack iſt voll/ tuo ſacco è hormai pieno cioè la miſura de' tuoi peccati è colma.

er iſt ein Narr in ſeinen Sack/ egli è pazzo nel ſuo ſacco cioè per il ſuo utile; matto per non pagar la gabella.

den Sack aufhalten/ tendere, tenere il ſacco, met. eſſer complice del furto.

den Sack ausſchütten/ vuotare il ſacco, met. dire tutto ciò che ſi sà, it. dare tutto ciò che ſi hà.

den Frieden ꝛc. ſchon im Sack haben/ haver la pace &c. nella ſcarſella, cioè eſſer già fatta, mà non publicata ancora.

aus dem Sack eſſen/ mangiare nel ò dal ſacco, met. ſecretamente, it. ſolo e ſenza invitare niſſuno.

im Sack freſſen/ mangiare col capo nel ſacco, met. nell'oscuro, it. godere e non conoscere il ſuo bene.

es tragen nicht alle Eſel Säcke/ non tutti gli aſini portano ſacchi.

man ſoll keine Säcke mit Seiden nähen/ tu non cucirai i ſacchi con ſeta; met. non trattarai con un ruſtico civilmente, ne conferirai honori e preſenti ad un indegno.

etwas durch einen Sack rütteln/ ſcheuren/ ſorbire, luſtrare qualche coſa agitandola per un ſacco, ſaccagnare, ſaccare.

einen durch den Sack ſcheuren oder ſchürigeln/ ſaccagnare uno, met. ſtrappazzarlo per ben crearlo e diſciplinarlo. V. Schaurſack.

lederer ò Leder-ſack/ ſacco, it. ſaccoccia, ſcarſella di cuoio, ò di pelle.

härner ò Haar-ſack/ ſacco di crine di cavallo, met. ciliccio. V. Bußſack.

Haar-ſack/ Haar-beutel/ ſacco ò ſacchetto da naſconder'i capegli di dietro alla fr. ceſe.

Bettel-ſack/ Bracher-ſack/ ſacco da pitocco, biſaccia da mendico, guidone.

den Bettelſack anhencken/ prendere la biſaccia, met. ridurſi mendico, eſſer ridotto al ſacco. v. Bettelu.

Beutel-ſack/ ſacco à burattare, burratto, burattello, tamiggia. v. Beutelu.

Bley-ſack/ Schrot-ſack/ Kugel-ſack/ ſacco da palle e pallottole (magliuole.)

Brod-ſack/ ſacco da pane.

einem den Brodſack zubinden/ ſerrare ò legare il ſacco da pane ad uno, cioè impiccarlo.

Buß-ſack ò Sack/ tutto ſolo; ſacco da penitenza, cioè ciliccio, ò veſte groſſa, ſtretta e ruvida. v. Haar.

im Sack und in der Aſchen Buß thun/ far penitenza nel ciliccio e nella cenere.

den ò einen Sack anlegen/ anthun/ umgürten/ veſtirſi, coprirſi, cingerſi il ſacco, il ciliccio, metter'un ſacco sù i lombi, far' aſpra penitenza.

einen Sack antragen/ anhaben/ portar'il ciliccio ſulla carne.

Diebs-ſack/ ſacco ò ſaccoccia da ladro.

Dudel-ò Pfeif-ſack/ cornamuſa, ſampogna. v. Sackpfeif.

Fiſch-ſack/ Garn-ſack/ Strick- ò geſtrickter Sack/ ſacco da peſci cioè ſacco à rete, reticella ò filetto; rete à ſacco ò ſacchetto; rezzola da portare dentro tutte ſorti di robbe.

Futter-ſack/ ſacco da foraggio, paglia trita &c. per le beſtie da ſoma.

Garn-ſack/ ſacco da mettervi il filato ò l'accia.

Gaukel-ſack/ ſacco da bagatelliere ò giocator di mano. v. Taſche.

Geld-ſack/ ſacco da metter danari, it. dove vene ſono.

Haber-ſack/ ſacco da avena ò biada.

Hammel-ſack/ ſacco cioè ventricolo, ſtomaco di caſtrato.

Hoden-ſack/ ſacco da coglioni (granelli, teſticoli) coglia, ſcroto.

Hoſen-ſack/ ſaccoccia, ſcarſelle nelle calze; taſca. v. Sack.

Huren-ſack/ Schand-ſack/ it. Sack/ tutto ſolo per diſprezzo ed ignominia; puttana, puttanaccia, ſgualdrina, it. femina malvagia e di peſſimi coſtumi &c. v. Hure/ it. Schlepp-ſack.

das Weib iſt ein loſer Sack/ ein Schandſack/ queſta femina è una ribalda; ella è una infame, una ſgualdrinaccia.

Kleider-ſack/ ſacco da veſtiti e panni lini. v. Reis-ſack.

Knapp-ſack/ ſacco da cricchiare, cioè bolgia da portar coſe mangiabili per viaggio; ſacco da proviſioni.

Kol- ò Kolen-ſack/ m. ſacco à it. di carbone, met. un moro. v. Kole.

Korn-ſack/ ſacco da grano ò formento.

Kräuter-ſack/ ſacco da conſervarvi herbe ſemplici. v. Säcklein.

Laugen-ſack/ ſacco, colatore da parſarvi la liſcia; ranniere.

Lumpen-ſack/ ſacco di ò da ſtacci, met. femina ſtraccioſa, vile, it. puttanaccia vile e cencioſa. v. Pack.

Maden-ſack/ Dreck-ſack/ ſacco di vermi, ſacco di merda, met. l' huomo, maſſime delicato e pompoſamente veſtito.

Magen-ſack/ ventricolo. v. Säuſack.

Mähl-ſack/ ſacco à farina. v. Mehl.

Mantel-ſack/ ſacco da [mettervi] ferraiuolo ed altri panni per viaggio. v. Reisſack.

Pfaffen-ſack/ ſacco da prete, met. l' avaritia e l'ingordigia d'un tale.

Pfaffen-Sack hat keinen Boden/ (Grund) ſacco di prete non hà fondo, cioè frati e preti e polli, non ſono mai ſatolli.

Pfeffer-ſack/ ſacco da pepe, it. motto ingiurioſo contro un mercante che fà il gentilhuomo.

Plauder-ſack/ Waſch-ſack/ ſacco da chiacchere cioè donna loquace, ciarlona e cicalatrice; cicalona.

Pulver-ſack/ ſacco da polvere di cannone.

Quer-ſack/ Zwerch-ſack/ biſaccia.

Reiſ-ſack/ ſacco cioè bolgia ò valigia da viaggio.

Säe-ſack/ ſacco da ſeminare.

Sau-ſack/ Magen-ſack/ ſacco, ventricolo di porco cioè boldronaccio, ſanguinaccio.

Schieb- ò Schub-ſack/ ſaccoccia, ſcarſella, taſca. V. Ficke.

Schlepp-ſack/ ſacco da ſtrascinare cioè bagaſcia, concubina, moglie poſticcia. V. Hurenſack.

Schrifften-ſack/ Brief-ſack/ ſacco da guardarvi ſcritture e atti da proceſſo &c.

Schul-ſack/ m. ſacco da libri di ſcuola che portano i ſcolaretti coi libri quando vanno à ſcuola, met. un poco di reſto del ſuo latino. V. Schul ꝛc.

Seibe-ſack/ ſacco da colare, cola, colatoio, ſcolatore; filtro, ſetaccio (ſtaccio) ò tela da paſſare.
Spar-ſack/ ſacco da riſparmio ò da mettere da banda.
Stro-ſack/ m. ſacco, ſaccone di paglia; pagliariccio.
einem den Stroh-ſack vor die Thür werffen/ gettar'ad uno il pagliariz-zo fuor della porta (di caſa) met. rinonciargli la ſtanza, l'affitto ò il ſervitio.
Wad-ò Wander-ſack/ ſacco da viandante; bolgia, valigia.
Wein-ſack/ ſacco à vino, it. ſcolatoio, it. met. ubbriacone, ſbevacchiatore, bottiglione. V. Trincken ꝛc.
Wollen-ò Woll-ſack/ ſacco, ſaccone à it. di lana.
Zitzen-ſacke/ ſacchi à zinne, cioè zinne ò mammelle vuote, vizze e pendenti.

Sack-bändel/ m. Legaccia, Corda da legare il ſacco.
Sack-gans/ f. Onocrotalo, Crotto, Otarda.
Sack-geſchoß/ Piſtoletta da ſcarſella, Terzaruolo. V. Puffer.
Sack-nadel/ f. Ago da ſacchi ò da imballare.
Sack-pfeiffe/ f. Cornamuſa, Zampogna, Muſetta.
§ auf der Sackpfeiffe blaſen/ ſuonar di cornamuſa, cornamuſare.
Sack-pfeiffer/ m. Cornamuſiſta, Zampognitta, Suonatore di cornamuſa.
Sack-predigt/ f. Predica di ſcarſella cioè una di quelle ben limate ch' uno sà à mente, per haverla prononciata più volte.
Sack-träger/ m. Porta-facchi, Saccardo, Facchino.
§ ein Eſel heiſt den andern Sackträger/ un aſino chiama l altro portaſacchi, met. un forfante chiama tale l'altro.
Sack-tuch/ m Canevaccia ò Telaccia groſſa da ſacchi, it. da imballare.
Sack-wein/ m. Vino ſaccato cioè colato ò paſſato per un ſacco di ſtamigna &c.
Sack-uhr/ f. Sack-uhrlein/ n. Horiuolo, Horiuoletto da ſcarſella; Moſtra [di hore.]
Sack-zwirn/ m. Refe grezzo, groſſo e forte à cucir ſacchi &c.
Säcklein/ n. Sacchetto (Sacchetta) Sacchettino, Saccarello, Saccoccia. V. Säckel.
§ Mehl-/Zugemüs-ꝛc.-säcklein/ ſacchetto da farina, da legumi &c.
Geld-säcklein/ ſacchetto di ò da danari.

Säckel/ it. Seckel/ Sacchetto, Saccoccia cioè Borſa, Borſella, Borſetta. V. Beutel.
§ Geld im Säckel haben/ haver danari in borſa.
der gemeine Säckel/ la borſa commune cioè l'erario, la caſſa, il peculio la maſſa, i contanti del commune.
Almoſen-ſäckel/ Klingel-ſäckel/ ſacchetto, borſa da limoſina.
*den Säckel auslären/waſchen/ vuotare, lavare la borſa, met. ſpendere liberalmente.
in ſeinen Säckel ſchieben/ mettere in ſaccoccia, * in corbona.
etwas aus eigenem Säckel bezahlen/ pagare qualche coſa dalla propria borſa ò de' ſuoi proprii danari (contanti.
Säckel-meiſter/ m. Borſiere cioè Teloriere, Finanziere, Camerlengo, Queſtore, Caſſiere dell' erario publico, it. Spenditore di caſa. V. Rentmeiſter.
§ einen zum Säckelmeiſter machen/ far' uno ſpenditore &c. V. ſeq.
Säckel-träger/ m. Porta-borſa, cioè Spenditore, it. Sagreſtano che lo porta attorno per raccoglier la limoſina.
Säckler/ m. Borſaro (Borſaio) Bolgiaro, Valigiaro. V. Beutler. Taſchner.
Sackicht/ Sacket ꝛc. V. ſeq.
Sacken/ Saccare, Inſaccare, V. Einſacken.
§ Korn/ Frucht/ Getrayd ꝛc. ſacken/ inſaccare grani, biade &c. V. Faſſen.
ſich ſacken/ ü ſacken/ ò ſackicht (ſacket) werden/ ſaccarſi, aſſaccarſi, farſi ſacco cioè quando per eſempio la bambaggia di qualche farſetto s' affonda ò la fodera ſi rende e avanza il drappo.
Ge-ſacket/ Saccato, Inſaccato.
§ das Korn iſt ſchon geſacket / il grano ſtà già ſaccato, ſtà pronto ne' ſacchi.
das Futtertuch hat ſich geſacket/ la fodera s'è ſaccata &c.
Sackung/ f. Saccamento, Inſaccamento.

Verba Compoſita.

Aus-ſacken/ heraus-ſacken/ Diſſaccare cioè Tirare ò Cavare fuori dal ſacco.
§ alle ſeine Kunſt und Wiſſenſchaft ausſacken/ diſſaccare, ſborſare, vuotare tutta la ſua arte e ſcienza.
Aus-säckeln/ Sborſare, Sborſellare, it. Spogliar de' quattrini &c.
§ einen ausſäckeln / far' uno perder ò ſpendere tutti li ſuoi danari; ſborſellarlo, ſmugnerlo.
ſich ganz ausſäckeln/ ſborſellarſi, ſpender'ò perder tutti li ſuoi contanti.
Aus-geſäckelt/ aus-geſacket/ Sborſellato &c.
§ ganz ausgeſäckelt ſeyn/ eſſer tutto ſborſellato ſenza un danaio al mondo.
Be-ſacken/ Aſſaccare prede, met. Arricchire con buttini e ſpoglie.
§ ſich wol beſacken ò beſackt haben/ eſſerſi ben' aſſaccato cioè arricchito di preda e di latronecci.
Be-ſacket/ Aſſaccato, Scarſellato &c. Ricco di preda e bottino.
§ wol beſacket ſeyn / haver molte ſcarſelle e ſaccoccie.
Durch-ſacken/ durch-ſacken/ zer-ſacken/ Paſſare, Colare, it. Fregare per un ſacco, Saccagnare, it. Sputtanare, Sputanazzare, Ingiuriare una alla peggio col nome di puttana.
§ ſie iſt abſcheulich durchgeſacket worden/ ella è ſtata ſputtanazzata horribilmente.
Ein-ſacken/ Inſaccare, Mettere ne' ſacchi. V. Sacken.
§ das Korn ꝛc. einſacken / inſaccare il grano &c.
wacker einſacken/ metter bravamente nel ſacco, cioè rubbare, grippare, predare à tutto potere.
Ein-geſackt/ Inſaccato &c.
Ein-säckeln/ Inſacchettare, Imborſare, Inſaccoccare, Inſcarſellare.
§ viel Gelds einſäckeln/ imborſare &c. danari aſſai.
Um-ſacken/ Traſſaccare, Mettere in altri ſacchi.
§ die naß-gewordene Frucht umſacken/ id eſt, in andere Säcke ſchütten/ traſſaccare i grani bagnati.

Sacr.

Sacrament/ Sakrament/ Satrement/ n. Sacramente/ plur. Sacramento, Sagramento in genere, it. Sacramento della Santa Eucariſtia in ſpecie per Antonomaſia, Lat, Sacramentum.

§ ein

§ ein Sacrament einſetzen/ inſtituire un ſacramento.
die ſieben Sacramenten/ i ſette ſacramenti.
das Sacrament der Tauf/ der Firmung/ des Heiligen Abendmahls/ der Buß/ der letzten Oelung/ der Prieſterweyhe und der Ehe/ il ſagramento del bateſimo, della confirmatione, dell'eucariſtia, della penitenza, dell'eſtrema untione, dell' ordine e del matrimonio.
was iſt ein Sacrament? che coſa è un ſacramento?
wie viel ſeynd Sacramenten? quanti ſono ſacramenti?
Sacrament! viel hundert tauſend Sacrament fluchen/ giurare cento milla ſacramenti cioè beſtemmiare, coſpettonare, coſpettonazzare horribilmente [che ad un empio tale ſia mozzata la lingua e lui ſteſſo squartato!] V. Sacramentiren.
das Heilige Sacrament/ das Sacrament des Altars ò das Sacrament/ il ſanto Sacramento, il Sacramento dell'altare ò il Sacramento, il ſantiſſimo Sacramento, it. il Santiſſimo.
die Sacramenten begehren ꝛc. domandare, chiedere il ſacramento &c.
die Heiligen Sacramenten der Chriſtlichen Kirchen geben/ austheilen/ ausſpenden/ bedienen/ dare, ſpartire, conferire, ſpendere, amminiſtrare li ſanti ſacramenti della Chieſa criſtiana.
die Sacramenten empfangen/ ricevere i ſacramenti.
zum Sacrament gehen/ andar' a ricevere il, accoſtarſi al ſacramento, v. Nachtmal. Abend ꝛc.
das Heilige Sacrament ausſetzen/ umtragen/ zum Krancken tragen/ eſporre il ſantiſſimo [ſacramento] portarlo in proceſſione, portarlo à gli ammalati &c.
die H. Sacramenten verachten/ verſäumen ꝛc. ſprezzare, trascurare &c. i ſanti ſacramenti.
das Sacrament enthalten/ ſchänden ꝛc. unwürdig und zum Gericht empfangen/ profanare, violare, ſpezzare &c. il ſacramento, trattarlo, riceverlo indegnamente e à ſuo giudicio e condannatione.

Sacrament-büchſe / f. Ciborio, Sacra piſſide.

Sacrament-häußlein/ n. Tabernacolo per il Santiſſimo.

§ Sacrament-häußlein zum Ausſetzen und Herumtragen/ moſtranza del Santiſſimo.

Sacrament-ſchänder/m. Violatore, Profanatore del ſacramento, Spezza-ſacramento.

Sacrament-verächter/ m. Sprezzatore del ſacramento.

Sacramentiren / Sacramentare, cioè Giurare, Beſtemmiare, Coſpettonare e Diſpettare Iddio e Criſto ed i ſuoi Santi come ſogliono fare non ſolo i ſoldati, e la gente perduta ad ogni minimo moto di colera; mà anco la maggior parte di quelli che pretendono, di haver parte con Criſto, e di goder per tutta l' eternità i frutti del ſuo pretioſiſſimo Sangue e de' detti Sacramenti.

Sacramentirer/m. Sacramentatore, cioè Beſtemmiatore di Dio e de' ſacramenti, it. Heretico di queſto nome.

Sacramentlich/ **Sacramentaliſch**/ it. **Sacramentiſch**/ Adj. Sacramentale, Ciò ch' appartiene ò riferiſce a' ſacramenti, it. Epiteto ingiurioſo d' uno di quegli empii ſudetti.

§ Sacramentaliſche Sachen / coſe ſacramentali.
Sacramentliche ò Sacramentaliſche Gegenwart CHRISTI/ preſenza di Criſto ſacramentale.
Sacramentlich ò Sacramentaliſch gegenwärtig ſeyn/ eſſer preſente ſacramentalmente.
die Sacramentliche Beſtie ꝛc. quella beſtia ſacramentale, cioè maladetta &c.

Sacriſtey/ſ. Sagriſta (Sagreſtia) Lat. Sacriſtia.

§ in die Sacriſtey brechen/ rompere una ſagriſtia, met. far ſacrilegio, it. beſtemmiare, ſtraparlare delle coſe ſacre, it. violare una monaca.

Sacriſt Sigriſt/m. Sagriſtano, Sagreſtano. *V.* Meßner. Kirchner ꝛc.

Säen.

Säen/ Verb. Seminare, Spargere la ſemenza. Lat. idem. *V.* Bauen. Aus-ſäen. Beſäen ꝛc.

§ Korn/ Weitzen/ Gerſten/ Habern ꝛc. auf ſeinen Acker ſäen/ ſeminar grano, fromento, orzo, avena &c. nel ſuo campo.
in ein gut Land ſäen/ ſeminare in un buon terreno.
unter die Dörner/ auf den Felſen/ an den Weg ſäen/ ſeminare frà le ſpine, ſulle rocche, lungo il camino &c.
dick/ dünn ſäen/ ſeminare ſpeſſo, raro (ſcarſo.)
Unkraut ſäen/ ſeminar zizzania.
wer Tugend ſäet/ der erndtet Ruhm/ chi ſemina virtù, fama raccoglie.
man darf die Narren nicht ſäen / ſie wachſen vorhin gern/ i pazzi crescono ſenza ſeminare. v. Begieſſen.
wie du ſäeſt/ ſo wirſt du auch erndten/ (ſchneiden) cio che tu haverai ſeminato, tu mieterai ancora; come ſeminarai, raccoglierai; ſemina buon gran, e haverai buon pan.
Salat ꝛc. ſäen/ ſeminare inſalata &c.

Ge-ſäet/ Seminato &c.

§ die frommen Leute und das Geld iſt beydes gar dünn geſäet/ le perſone da bene ed i danari ſono ſcarſamente ſeminati, cioè ſono pochi, ſcarſi, in picciol numero.
man hat ſchon geſäet/ s'è già ſeminato, la ſementa è già fatta. v. Sat ꝛc.
die geſäeten Felder / i [campi] ſeminati, il ſeminato.

Un-geſäet/ Non-ſeminato.

Säe-mann/ m. Huomo [nell'evangelio] che ſemina, it. Uno che và per la via lanciando le braccia.

§ der Evangeliſche Säemann/ il Seminator'evangelico.

Säe-ſack/m. Sacco da ſeminare.

Säe-zeit/ſ. Tempo ſementivo; Stagione da ò propria per ſeminare. *V.* Sat ꝛc.

Säer/ m. Seminatore.

§ Zweytracht-/ Aergernis-ſäer/ ſeminatore di discordie e ſcandali.
Lügen-ò Mährlein-ſäer / ſpargitore di menzogne ò favole.

Sat/ [in vece di Säung] Seminatione, Seminamento, Il ſeminare, Semenza, Sementa e ſtagione di farle, it. Stagione.

§ zur Sat ackern oder pflügen / arare per la ſementa.
die Sat vornehmen/ accingerſi à far la ſemente.
wir ſeynd in der Sat/ ſiamo nella ſementa, it. nella ſtagione, it. occupati di eſſa.
Korn-/ Gerſten-/ Weitzen-/ Haber-/ Heidel-ꝛc. ſat / la ſementa di ſegala, di orzo, di fromento, di avena, di panico &c.
Früh-ſat/ ſementa primaticcia ò accelerata.
Spat-ſat/ ſementa ſerotina.
Sommer-ſat/ ſementa di primavera.
Winter-ſat/ ſementa autunnale.
Aber-ſat/ (Wider-ſat) Schmal-ſat/ riſemenza ò ſeconda ſemenza [di rape, cauolo, cauolo, cipolle &c.]

Sat/**Sat-feld**/ n. Seminato, Seminati, Campagna ſementara.

§ eine ſchöne ꝛc. Sat / bei, lieti ſeminati.
die Sat fällt heur ſchön / ſie ſtehet ſchön/

ſchön/ i ſeminati ſono lieti fertili queſt'anno, ella ſtà lietamente.

die Sat ſtehet ſchlecht/ i ſeminati ſono ſcarſi, ſpuntano ſcarſamente.

durch die Sat reiten/gehen/wandern/fahren/lauffen/ andare, cavalcare, carreggiare, correre, paſſare per i ſeminati.

die Sat wird durch das Jagen erbärmlich verwüſtet / vertretten/ i ſeminati ſi guaſtano, ſi rouinano accalpaſtano horribilmente colle caccie.

Sam/ Same/ ſ. Samen/ plur. Semenza, Sementa [ſi dice generalmente di tutte le biade, grani, herbe, legumi, eccetto quello che hà la ſemenza dentro di ſe che ſi chiama Kern / ed in Italiano] Seme.

§ den Sam ſäen/ausſäen/ſtreuen/in die Erde fallen laſſen/ ſpargere, gettare la ſemenza in terra; ſeminare. v. Säen.

der Sam gehet auf/ il ſeme ſi leva, ſi alza, naſce, germina.

guter/fruchtbarer Sam/ſemenza buona, fruttifera, ferace.

er wird deinem Samen Regen geben/ egli darà la pioggia alla tua ſemenza. Iſai. 30.23.

der Sam iſt verfault/ la ſemenza è marcita ſotterra.

in Samen ſchieſſen/auf ſchieſſen/Samen bringen/ andar', montar in ſemenza, ſemenzare, ſemenzire. Ved. Schoſſen.

Anis-ſam/ ſemenza di aniſo.
Endivi-ſam/ ſemenza d'endivia.
Flachs-ſam/ ſemenza di lino.
Hanf-ſam/ ſemenza di canape.
Kraut-ò Kohl-ſam/ ſemenza di cauoli.
Peterſilien-ſam/ ſemenza di petroſeleno.
Rettig-ſam/ ſemenza di ravanelli.
Rüben-ò Rüb-ſam/ ſemenza di rape.
Salat / Lattich-ſam/ ſemenza d'inſalata, di lattuca &c.
e ſimili.

Same/ it. **Samen/ Seme.** Semenza [il primo è più conveniente] Sperma, Genitura, Compitura.

§ der Same eines Menſchen oder Thieres/ ſeme d' huomo (humano) di animale.

den Samen vergieſſen / einem der Same entgehen/ ſpargere il ſeme, ſeminare, compire [il coito ò l'atto venereo] corromperſi, guaſtarſi; patire ò procurare la pollutione ò la corruttione carnale.

einem der Same im Schlaf oder Traum entgehen/ corromperſi &c. nel ſonno ò nel ſogno; patir pollutione notturna.

den Samen wachend/ williglich/ und doch ſündlich/ auſſer dem heiligen Eheſtand und deſſen Ordnung/ vergieſſen/ corromperſi, guaſtarſi, macchiarſi volontariamente, maſtruprarſi (quaſi con mano ſtuprarſi) procurarſi la pollutione ò la corrottione appoſta ò volontariamente. v. Weichling.

Same/ [term. ſcritt.] Seme, cioè Progenie, Generatione, Figliuoli, Poſterità. *V.* Erben. Nachkommen ꝛc.

§ der Same Abrahams ꝛc. il ſeme d' Abrahamo &c.

des Weibes Same/ il ſeme, la progenie della donna.

in deinem Samen ſollen geſegnet werden alle Völcker der Erden/ nel tuo ſeme (nella tua progenie) ſaranno benedette tutte le nationi della terra. Gen. 22.

ich will deinen Samen mehren wie die Sterne am Himel/ und den Staub der Erde/ und den Sand am Meer/ io accreſcerò, moltiplicarò il tuo ſeme, la tua progenie come le ſtelle del cielo, come la polvere della terra, e come l'arena del mare. Gen. 13. it. 22.

Samen-fluß/ m. Fluſſo del ſeme, Scolatione, Gonorréa, Scolatura, Gottanciuola, Sfilatura.

§ den Samen-fluß bekommen/ sfilarſi, beccar sù una ſcolatione.

mit dem Samen-fluß behaftet / sfilato.

Samen-gefäſſe / Vaſi ſeminali ò ſpermatici.

Samen-kohl/ m. **Samen-kraut/** n. Cauolo, Verzo da ſemenza.

Samen-krämer/ m. Vendi-lemenze.

Samen-vergieſſung/ f. Spargimento del ſeme ò dello ſperma, it. Pollutione notturna, it. volontaria colle mani.

Sämlein/ n. Sementina, Sementella.

Ge-ſäme/ Ge-ſämig/ n. Ogni ſorte di ſemenze inſieme, Semaglia, Semenzaglia.

Samen/ [Verb. inuſit.] mà non già il

Verb. Compoſ.

Be-ſamen/ Fecondare, it. Ingravidare ſeminando ò ſpargendovi la ſemenza o il ſeme, it. Spruzzare, Macchiare di ſperma.

§ ſich beſamen/ fecondarſi, it. ingravidare, it. moltiplicare ſua progenie, it. andare, montare in ſemenza.

ein Weiblein beſamen/ ingravidare, empire una femella per mezo del coito ò congreſſo carnale.

Be-ſamet/ Fecondato, it. Ingravidato ſeminando &c.

Be-ſamung/ f. Fecondamento, Ingravidatione colla ſemenza ò col ſeme.

Verba Compoſita.

An-ſäen/ Principiare à ſeminare, it. Seminare i campi, Sementare. *V.* Säen/ it. Anbauen.

Aus-ſäen/ Seminare, Diſſeminare, Spargere [fuora] la ſemenza, it. met. altre coſe.

§ den Samen ausſäen/ idem.

Brieflein/ Geld ꝛc. ausſäen/ ſeminare, ſpargere cedole (carticelle) danari &c.

Mährlein ꝛc. ausſäen / ſpargere, ſeminare, diſſeminare novelle falſe. v. Ausſtreuen.

das Wort GOTTES ausſäen / diſſeminare la parola di Dio, cioè predicarla.

Aus-geſäet/ Seminato, Sparſo &c.

Aus-ſäung/ f. Seminatione, Spargimento.

Be-ſäen/ Verb. act. Seminare (d' ogni intorno] Sementare, Semenzare. *V.* Beſamen ꝛc.

§ einen Acker beſäen mit etwas/ ſeminare &c. un campo di qualche ſemenza; porr' un campo à ſemenza.

mit Läuſen ꝛc. beſäen / ſeminare cioè empire di pidocchi &c.

Be-ſäet/ Seminato &c.

§ die beſäeten Aecker/ i [campi] ſeminati. v. Sat.

Un-beſäet/ Inſeminato, cioè Non-ſeminato.

§ unbeſäete Felder/ campi non ſeminati, it. deſerti.

Durch-ſäen/ [prim. brev.] Perſeminare, Seminare [da per tutto.]

§ einen Acker durchſäen/ (ſein Feld) ſeinen Garten ꝛc. durchſäen/ perſeminare il ſuo campo, il ſuo giardino.

Ein-ſäen/ Inſeminare, Seminare [nella terra] Inſitare. Lat. Inſerere.

§ den Samen in ein gutes/ fruchtbares Erdreich einſäen/ inſeminare, ſeminare ò ſpargere la ſemenza in un terreno buono e humido.

Uber-

Uber-ò drüberhin-ſäen/[prim.brev.] Sopraſeminare, Seminare ſopra ò per m zo l'altra ſemenza. *V.* Unterſäen.

§ als die Menſchen ſchlieffen / kam der Feind/ und ſäete Unkraut drüberhin ò darzwiſchen / mentre che gli huomini dormivano, venne il nemico e ſopraſeminò ò fraſeminò delle zizzania. Matt. 13,25. V. Unterſäen ꝛc.

Unter-ſäen/ bey-ſäen/ darzwiſchen-/ drunter- ò unter-einander-ſäen/ Fraſeminare, Traſeminare, Seminare frà e con altre ſemenze. *V.* Uberſäen.

§ Korn und Weitzen untereinander ſäen/ò Korn ſäen und Weitzen mit drunter ſäen / ſeminare il campo di ſegala e di fromento mescolato; ſeminar ſegala e fraſeminarvi del fromento.

Safr.

Safran/m. [voc. lor. e arab. come pruova Coarruv.] Safrano, Saffrano ò Zafferano. Lat. Crocus.

§ Oeſterreichiſcher Safran / ſaffrano d' Auſtria.

Franzöſiſcher/ Judianiſcher ꝛc. Safran/ ſaffrano di Francia, d'India &c.

mit Safran würtzen-gelben/condire, giallare, ingiallare con ſaffrano; ſafranare, inſaffranare ò inzafferanare.

mit Safran gewürtzt oder gegielbet/ ſaffranato, inſaffranato.

Safran-blum/f. Fior di ſaffranato ò Saffiore.

Safran-gelb/ Safran-farb / Adj. Giallo ò Color di ſaffrano ò giallo ſaffranato, Saffranato. Lat. Croceus.

Safran-händler/m. Mercante ò Negotiante di zaffrani ; Zafferaniere.

Saft.

Saft/ m. Safts/ gen. Säfte/ plur. Sugo, Succhio, Liquore, (licore) ò humore natio, it. Quint'eſſenza. Lat. Succus.

§ im Saft/im beſten Saft ſeyn/ ſtehen/ ſtehen/ voll Safts ſeyn/ eſſer'in ſugo [met. invogliato &c.] eſſer pieno di ſugo, eſſer tutto di ſugo. V. Saftig.

in Saft gehen/ andar'in ſugo, in ſapore, met. corromperſi, venir'al colmo del coito.

einen in Saft bringen/id eſt, geilmachen/ metter'uno in ſucchio, in ſapore, in fantaſia ; far ſalire lo ſpirito nell'ampolla, nell' albero ò al colmo.

den Saft aus etwas ziehen/ preſſen/ drucken/ ausſieden/ tirare (trarre) ſpremere (ſprimere) cavare il ſugo da qualche coſa.

der beſte Saft aus geſottenem Fleiſch ausgepreſſet/ ſugo, ſoſtanza di carne ſbollita e peſta; un conſomato, quint'eſſenza.

Saft und Kraft haben / haver ſugo e ſoſtanza.

dieſe Birn haben einen herrlichen Saft/ queſte pere hanno un ſugo ò un acqua (gall. une eau) eccellente.

Saft geben/ dar, render ſugo, venir' uſcir ſugo di qualche coſa ; lagrimare, ſudare.

das gibt Saft und Kraft/ queſto da ſugo e ſoſtanza, lena e forza. Ved. Kraft.

weder Saft noch Kraft haben / non haver nè ſugo (humore) nè ſapore ; inſipido, ſcipito, ſciapito, sdilinquito, sgarbato. V. Abgeſchmackt. Geruch.

einen Braten noch in ſeinem Saft eſſen/ mangiar' un arroſto nel ſuo ſugo (ſapore) cioè caldo e ſchiumante del ſuo graſſo e ſapore.

Saft aus ſaur- ò ſaurlichten Früchten/ als Zitronen/ Pomerantzen/ agro di cedro, limone, naranzo &c. V. Marck ꝛc.

Saft aus unzeitigen Weinbeeren/ agreſto. Lat. omphacium.

Sülſe aus ſelbigen/ agreſtina.

Saft [aus Früchten ꝛc. geſotten] Syruppi/ ſugo, ſiroppo, ſciroppo, ſciloppo. V. Syrupp.

*der rote Saft ò Brühe : einen hauen/ daß der rote Saft darnach gehe/ il ſugo (brodo) roſſo, cioè il ſangue, dar'un fendente tale ad uno, che ne coli (vada) il brodo.

mein Saft vertrocknet/ mio ſugo, humor ò humido (balſamo) radicale ſi ſecca, conſuma, s'innaridiſce. Pſal. 32. 4.

Baum-ſaft/ ſucchio, ſugo di alberi.

Berg-ſaft/ ſugo di montagna cioè ſale, ſolfo, mercurio &c.

Kräuter-ſaft/ ſugo &c. di herbe.

Lebens-ſaft/ Ur-ſaft/ humido, humor vitale, radicale. v. Balſam.

Man-ſaft ò Manſamen-ſaft/ ſugo di papavero ; opio.

mit Manſaft vermiſcht/ opiato.

Quitten-ſaft/ ſugo di cotogne, ò cotognato; it. cotognata, mermellata. v. Quitte.

Reben-ſaft/ lagrime di vite ò ſugo di viti, cioè vino, ſciroppo di cantina.

Roſen-ſaft/ Veyl-ſaft/ Nelcken ſaft/ ſciroppo di roſe (roſato) di viole (violato) di girofani (garofanato.)

Speiß-ſaft/ Magen-ſaft/ chilo.

Süßholtz-ſaft/ ſugo di liquiritia ò regalizza.

Zitronen-ꝛc. ſaft/ ſugo di limone &c.

Saft-farbe/ f. Colore cavato e fatto da ſughi di herbe.

§ mit Saftfarben malen/ dipignere ò miniare di ſimili colori.

Saft-grün/ n. Verdetto da paeſi.

Saft-los/un-ſaftig/Adj. Senza ſugo, Inſipido, Scipito (Sciapito) Secco, Stoppoſo, Senza garbo.

§ ſaftloſe Zitron/unſaftige Pomerantz/ limone, naranzo ſecco, ſtoppoſo, e ſenza ſugo. v. Bölzicht.

ſaftloſe Materien ꝛc. materie &c. ſcipite, ſecche, magre, rancide &c. ſcipitezze, magrerie, ſeccaggini. Gall. fadaiſes. v. Abgeſchmackt.

ſaftloſe Dinge oder Sachen vorbringen/ propore, dire ſcipitezze, inſipidezze &c. ragionar ſul ſeccio; dar nelle ſecche di barberie.

ſaftlos werden/inſipidire, inſcipitire, inſtopparſi, inſtoppoſire, sgarbarſi, svigorire, diventar' arido e ſecco.

Saftloſigkeit/ f. Inſipidezza, Sgarbatezza, Scipitezza, Scipitaggine.

Saft-reich ꝛc. *V.* Saftig ꝛc.

Säftlein/ Säftgen/ n. Sughetto, Succhietto, Sugorino, Succarello, it. Sirupino &c. it. Sugo dolce e ſalutare in poca doſe.

§ ein Säftlein eingeben / ein Säftlein nehmen/ dar, pigliar qualche ſiropino ò ſciroppo dolce e ſalutare.

einem etwas bitteres oder widerliches in einem Säftlein eingeben / beybringen/ dar'ad uno qualche medicina amara ò ſtomacoſa nel vehicolo di qualche ſiropetto dolce e blando, met. fargli imbevere qualche rigoroſa riprenſione con qualche maniera ſoave e dolce ſenza irritarlo.

Manna-ꝛc. säftlein/ ſciruppo di manna &c.

Saftig/Saft-reich/ Adj. Sugoſo, Succhioſo, Succioſo, Succolento, In ſucchio, Pieno, Abbondante, Stillante di ſugo.

§ ein ſaftiges/ſaftreiches Gewächs / una pianta ſugoſa, vegetante.

eine ſaftige Bircke ꝛc. bietola &c. lagrimante ò ch'è in ſucchio.

eine ſaftige Zitron ꝛc. limone pieno di ſugo, tutto ſugo.

ſaftig Obſt/ frutti ſuccolenti, met. ſaporoſi, ſaporiti.

ſaftige Speiſen/ ſaftig Fleiſch/ cibi ſuccolenti cioè ſoſtantioſi, eſſentiali &c. carne ſuccolenta.

* eine ſaftige Schweſter/ una ſorella piena di ſugo cioè femina, lasciva luſurioſa.

ſaftig werden/ inſucchiarſi, andar'in ſucchio. v. Saft ꝛc. Saften ꝛc.

Un-ſaftig/ Inſipido, Scipito &c. *V.* Saftlos.

Saftigkeit/ f. Succolenza, Sugoſità, Succoſità; Vigore.

Saften/ ſäftelen/ Lacrimare, Stillare, Andare, Montare ò eſſere in ſugo ò in ſucchio, Inſucchiarſi.

§ die Bäume fangen wieder an zu ſaften/ gli alberi ricominciano ad andar'in ſugo à rinvigorire, à rinvegetarſi.

Verb. Compoſ.

Be-ſaften/ durchſaften/ Inſucchiare, Succolentare, Far penetrare il ſucchio ed il vigore.

Ent-ſaften/ Diſtruggiare, Sgarbare, Levare, Trarre, Sottrarre, Far' uſcire ogni ſugo, ſapore, humore e vigore.

Sage ꝛc. *V.* Sagen ꝛc.

Ság.

Ságen/ ſegen/ Segare, Secare. Lat. Serrare. *V.* Schneiden ꝛc.

§ Holz ſágen/ ſegar legno, legna.
Bretter ſágen/ ſegar tavole, aſſi.
Steine/ Marmor ſágen/ ſegar pietre, marmi &c.

Ge-ſáget/ ge-ſágt/ Segato &c.

Ság-o Ság-lohn/ m. Segatico.

Ság-ò Ság-mehl/ m. Ság-ſtaub/ m. Ságeſpäne/ Polvere di ſega, Segatura.

Ság-ò Ság-mül/ f. Mulino à ſega, Macchia à Ruota da ſega, Segamachina moſſa dal corrente dell' acqua ò dal vento. *V.* Ság.

Ságer/ Seger/ Segatore, Maeſtro da ſega, Mulino ò Segatore in di tavole.

§ Stein-ò Marmol-ꝛc.-ſáger/ ſegatore di pietre ò marmi &c.

Ság/ Sege/ f. Sega.

§ die Ság führen/ menare, reggere la ſega.
mag auch eine Ság trotzen wider den/ der ſie führet? magnificherafli la ſega contro à chi la mena? Iſa. 10, 15.
mit der Ság abſchneiden/ abſtoſſen/ abnehmen/ abmachen/ herunter-machen/ tagliare, levare, mozzare, colla ſega. v. Abſágen ꝛc.
die Ság ſchärffen/ feilen/ limare, rilimare la ſega ò li denti di eſſa.
eine gute/ ſcharfe Ság/ una ſega buona, tagliente.
eine ſtumpfe Ság/ ſega ottuſa, guaſta.
eine grobe Ság/ ſega groſſa, ſegona.
zarte/ ſubtile/ feine Ság/ ſega ſottile, fina.
Bein-ſáge/ ſega da oſſo, it. ſega da cirugico.
Bogen-ſáge/ ſega à arco, archetto, arcata.
Bret-ſáge/ Ság/ ſega-mulino, ſega-machina da ſegar tavole.
einen Stam auf der Bretſág ſchneiden laſſen/ far ſegare un pedale alla ſega, farlovi, ridurr' in tavole, ſegarlo in lungo; attavolarlo.
Hand-ſáge/ ſega à mano.
Loch-ſáge/ ſega à forare.
Schragen-ſáge/ ſega à cavalletti, à palco.
Schrot-ſáge/ ſega roncina.
Stein-ſáge/ ſega da pietre, da marmi.
Stoß-ſáge / ſega ſenza arco, ſega franca.

Ság-bogen/ m. Arco da ſega.
Ság-zan/ m. Dente di ſega.

Verb. Compoſ.

Ab-ſágen/ Tagliare, Levare ſegando, Segare.

§ den Kopf abſágen/ ſegare la teſta.

An-ſagen/ Cominciare à ſegare per far'il legno dritto.

Durch-ſágen/ entzwey-ſágen/ von einander-ſágen/ Segare in pezzi, Dividere, Spartire colla ſega.

§ einen mitten durchſágen ꝛc. ſegare uno per mezo, tagliarlo di mezo colla ſega.

Ein-ſágen/ Inſegnare, Incaſtrare, Far'incaſtro colla ſega.

Fehl-ſágen/ verſágen ſich/ Fallare ſegando, Segar'in fallo, Stra'egare.

Weg-ſágen / Levare colla ſega come ſoverchio e d'avanzo.

Sag.

Sagen/ Dire [contratt. da dicere] it. Affermare. Lat. Dicere &c. *V.* Reden, Sprechen.

§ etwas ſagen/ dire qualche coſa.
was ſagt ihr? che dite? che dite voi?
was ſagt er? che dice egli?
was ſage ich? che dich' io?
frag nicht wer da rede/ ſondern höre/ was er ſagt/ non cercare chi è quel che parla, mà guarda è ſenti che coſa dice.
man muß wenig reden/ aber viel ſagen/ biſogna parlare poco, e dir'aſſai.
einem etwas/ it. zu ò gegen jemand was ſagen/ dire qualche coſa ad uno.
ſagts niemand! non lo dite à niſſuno, che queſto reſti in voi!
ich ſage nichts/ io non dico niente, nulla.
ich ſagte zu ihm/ io gli dicevo (diſſi.)
GOTT ſagte zu Noah ꝛc. Dio diſſe à Noah, Dio parlo à Noah dicendo &c.
gehe fort/ ſage ich dir/ vattene, và via, ti dico.
etwas zu etwas ſagen/ dire qualche coſa à qualche propoſito.
was ſagt ihr darzu? che coſa ne dite voi?
es wäre viel darvon zu ſagen/ ne ſarebbe da dire aſſai, vi ſarebbe ben da dire.
er probirt nicht/ was er ſagt/ non prova, moſtra, cio che dice (avanza, aſſerma, aſſerisce, ſtatuisce.)
einem etwas recht ſagen/ dire qualche coſa ad uno da vero, da ſenno, daddovero.
einem etwas ins Geſicht/ in Bart hinein ſagen/ dire qualche coſa in faccia, in barba ad uno.
einem etwas in ein Ohr ſagen/ dire, bisbigliare, inſuſurrare qualche coſa nell'orecchia ad uno. V. Raunen.
etwas jederman ſagen/ oder gehen ſagen/ dire ò andar dicendo, sbuccinando, bandendo qualche coſa ad ogni uno.
hingehen ſagen/ hingehen und ſagen/ andar dicendo.
er gehet hin/ und ſagt/ daß ꝛc. egliſe ne và dire ò dicendo che &c.
etwas auf etwas ſagen: was ſagte er drauf/ dire, cioè riſpondere, ripartire qualche coſa à qualche coſa: che coſa vi riſpoſe egli? V. Antworten, Verſetzen.
thut/ was ich euch ſage/ fate quello ch' io vi dico.
wer alles will ſagen/ was er weiß/ muß oft hören/ was er nicht will / chi vuol dire tutto quello che sà, hà da ſentire quello che non vuole.
einem ſagen/ was einer gerne höret/ dire ciò ch'uno ode volontieri, cioè adularlo, andar'à piacenza.
die Warheit ſagen/ dire la verità.
alle Warheit iſt nicht gut ſagen ogni vero non è buono à dire.
einem die Warheit ſagen/ dir la verità ad uno.
einem die Warheit recht ſagen / dire le ſue verità ad uno; cioè riprenderlo, rinfacciargli i ſuoi vitii.
etwas wider etwas zu ſagen haben: was habt ihr darwider zu ſagen? haver', trovar'à da (che dire, à ridire, à contradire, à ripartire à qualche coſa; che coſa hà lei à ridire, à replicare &c. contro à queſto? Ved. Einwenden.

etwas heimlichs ſagen / ò weiter ſagen/ jederman ſagen/ dire qualche ſegreto oltre ò più oltre , cioè ſcoprirlo,tradirlo,divolgarlo,bandirlo, sbuccinarlo.

wer ſeine Heimlichkeit ſagt / zum Knecht ſich macht/ chi ſuo ſecreto dice à chi non lo sà, ſi di lui ſchiavo ſi fà.

ſagts nicht weiter! non lo dite più oltre, che queſto reſti in voi!

wann du etwas wilſt geheim halten/ ſo ſag es ſelber nicht / ſe voi tener' un ſegreto, non lo dire.

ja ſagen : ich ſage ja/ dire di sì : io dico di sì.

nein ſagen : ich ſage nein/ dire di nò: io dico di nò.

das Widerſpiel ſagen/dir', ſoſtenere il contrario. V. Behaupten.

ſagen und thun iſt zweyerley/zwiſchen ſagen und thun zerreiſt man viel Schuh/ dire e fare ſono due; le parole ſono femine,ed i fatti ſono maſchi; trà dire e fare ſi logorano ſcarpe aſſai; dal detto al fatto vi è gran tratto.

mancher thuts/ und ſagts nicht/ und mancher ſagts/und thuts nicht/ tal uno lo fà, e lo non dice , e tal' uno lo dice e non lo fà.

etwas von einem ſagen/ dire qualche coſa d' alcuno. V. Vorgeben.

was ſagt man von ihm ? che coſa ſi dice, ſi parla di lui? V. Reden.

was ſagt man in der Welt ? che coſa ſi dice nel mondo?

man ſagt/ ſie ſagen/ man will ſagen/ daß ꝛc. ſi dice, dicono , vogliono, che &c.

man ſagt ſelten von einem Ding/ das nicht was dran ſey / non ſi dice mai d'una coſa, che non ne ſia qualche coſa.

etwas kurz ſagen : damit ichs kurz ſage/ dir qualche coſa brevemente in riſtretto : per dirla in poche parole.

etwas ſagen müſſen : das muß ich ſagen ꝛc. dover dire : queſto devo pur dire,queſto lo dirò pure&c.

nun ſagt mir ein wenig ! or,ditemi un poco !

ein Wort ſagen / dire, proferir' una parola. V. Sprechen.

einem ein Wort/ein par Wort ſagen/ dir'una parola ò due parole ad uno.

ohne ein Wort davon zu ſagen/ ſenza dirne,motivarne parola, ſenza farne motto , ſenza ridire coſa alcuna à niſſuno.

ſagt mirs/wann ich fehle/ ditemi cioè auvertitemi, anviſatemi, correggetemi,quando fallo, V. Warnen.

etwas immerzu zu ſagen pflegen/ eſſer ſolito di dire qualche coſa , haver' una coſa ſempre in bocca.

einem von etwas ſagen / far motto (parola) di qualche coſa ad uno, communicarla con uno ; dargliene parte ; partecipargliela.

die Sache/ wovon ich euch geſtern Abend ſagte ò geſagt habe/ il negotio ch'io le diſſi motivai,di cui vi parlai,ragionai &c.hier ſera.

was ihr von mir ſagt/ das iſt an euch wahr/ ciò che dite di male di me, viene auverato in voi.

man muß ihm ein Ding wol zehenmal ſagen/biſogna, è di huopo,è di meſtieri di dirgli una coſa dieci volte.

einem ein Geheimnis ſagen/ dire cioè ſcoprire, revelare un arcano, un miſterio ad uno. V. Erklären. Auslegen.

einem etwas in die Feder ſagen/ dire, ſoggerire alla penna, cioè dettare qualche coſa ad uno.

das Hertz ſagt mirs / il cuore me lo dice (me lo dice il cuore.)

das Gewiſſen ſagts uns/ la coſcienza celo dice, detta.

nicht gnug zu ſagen wiſſen : er wuſte nicht gnug zu ſagen/wie daß ꝛc.non ſaper dire aſſai ; non ſapeva aſſai dire , cioè eſprimere , eſplicare qualmente &c.

einem etwas ſagen laſſen/ it. hinſchicken und ſagen laſſen/ dire ò mandar'à dire qualche coſa ad uno.

er ließ ihm ſagen / gli fece dire ò gli mandò à dire.

will ihm der Herr nicht ſagen laſſen ? non vuole che ſi gli dica nulla? non gli vuol detto niente?

ſich ſagen laſſen : laſt euch ſagen / laſciare dire : laſciatevi dire, laſciate che vi dica.

laſt euch was ſagen / laſciate ch'io vi dica una parola.

ich habe euch ein Wort zu ſagen/ io ho da dirvi una parola.

ſagt nur/ dite pure, ditela pure, dite sù !

nicht zu ſagen ſeyn/ non eſſer dicibile, non poterſi dir di più.

man hat ſich hierüber zerlacht/ daß nicht zu ſagen iſt/ fù riſo, fù ſmaſcellato,ſi fece delle riſà sù queſto punto, che non ſi può dir di più, ò che nulla più, ne fecere le maggiori riſate del mondo, ne furono fatte delle riſate dell'altro mondo.

was ſoll man ſagen ? che ſi hà dire in queſto caſo?

was ich einem ſage/das ſage ich allen/ ciò ch' io dico ad uno , lo dico à tutti quanti.

von einem Ding ſingen und ſagen/ dire e cantare, cioè decantare una coſa,non ſi parlare nè diſcorrere d' altro.

zu ſagen haben in ò zu etwas/ haver da dire in qualche negotio, cioè haverci autorità,grado,ufficio,carattere di dire e di fare.

er hat nichts zu ſagen/ egli non hà da dir niente, non hà autorità. Vedi Gelten.

er darf nichts ſagen/ egli non ardiſce dir niente cioè non hà il potere di contradire.

er hat daſelbſt wenig zu ſagen/ egli vi fà poca figura.

etwas ſagen wollen/ voler dire qualche coſa.

was will das ſagen ? che coſa vuol dire queſto? V. Bedeuten.

das will viel ſagen/ das hat viel zu ſagen ? queſto vuol dire aſſai?

was wollt ihr damit ſagen? che volete dire per queſto?

einen guten Tag (guten Morgen) guten Abend/gute Nacht ſagen/dir', cioè dar',augurar' il buon giorno, la buona ſera, la buona notte ad uno.

mein Herr läſt dem Herrn einen guten Tag ꝛc. ſagen/ mio padrone dà &c. il buon giorno &c. à V.S. egli la riverisce, ſe le raccommanda, le baccia le mani. V. Grüſſen. Befehlen ꝛc.

der Welt gute Nacht ſagen / dir la buona notte &c. cioè adio ò valedire,renonciare al mondo. v. Nacht.

Danck ſagen/ dire cioè render gratie, ringratiare. v. Danck.

wie man im Sprichwort ò wie das Sprichwort ſagt / come ſi dice nel ò come dice il proverbio.

es läſt ſich viel ſagen/es läſt ſich leicht ſagen/ il dire è facile.

es ſagen etliche ꝛc. dicono alcuni, vi ſono che dicono,ò vi è che dice.

ich kan euch ſagen/ io vi sò dire.

ich weiß nicht/ was ich ſagen ſoll/ io non sò che dire.

bey ſich ſelbſt ſagen/ dire cioè penſare frà (trà) ſe ſteſſo.

du haſt gut ſagen/ tu hai un bel dire.

etwas nicht ò nichts ſagen mögen: ich mags nicht ò ich mag nichts ſagen/ non voler dire una coſa : io non lo voglio dire.

Ge-ſagt/ Detto.

§ er hats geſagt/ egli l'hà detto.

das hat der N. geſagt/ queſto hà detto un tale,queſto è uſcito dalla bocca del N.

du ſolteſts gethan / und nicht geſagt haben/ tu dovreſti haverlo fatto e non detto.

hab ich es euch nicht geſagt ? non ve l' hò detto (non velo diſſi) io?

er hat mir kein Wort davon geſagt/ non mene hà detto nulla, non mene hà fatto, moſſo parola.

ich hab ihms recht geſagt/ io gliel' hò detto da ſenno.

ja/ſolte GOTT geſagt haben ꝛc. ſarebbe egli pur vero che Dio haveſſe detto, ò può fare ch' Iddio habbia detto che &c.

wer hat dir geſagt/daß du nackt? chi

ti hà detto cioè moſtrato che tu foſſi nudo?
wie geſagt/ come ſi è detto. v. Gedacht. Geſagt.
das iſt bald geſagt/ aber nicht ſo bald gethan/ queſto ſi può dire toſto, mà non già farlo.
ich hätte ſchier was (anders) geſagt/ ſalv.ven. preſſo che no 'l diſſi.
ſie werden darmit wiſchen/ .... hätte ſchier was geſagt/ ſene forbiranno ... preſſo che no 'l diſſi.
laß dir das geſagt ſeyn/ dir ſey es geſagt/ che ti ſia detto queſto cioè che ti ſerva di governo, di auvertimento.
er iſt weggangen / und hat kein Wort geſagt/ egli ſen' è andato ſenza dir parola, ſenza far motto, ſenza auvertire chi che ſi ſia.
geſagt werden : es wird geſagt / daß ꝛc. eſſer, venir detto, egli viene detto, corre voce che &c.
ohne daß ihm was davon geſagt wurde/ ſenza che gliene foſſe fatto parola.
das iſt ſo viel geſagt/ daß ꝛc. queſto è (val) tanto à dire che &c.
geſagt haben/ detto, fatto. v. Knall.

Ge-ſage/ n. Diceria, cioè Fama, Grido, Voce, it. [in term. fiam.] Autorità, Giuriſdittione, Governo.
§ es gehet das Geſage/ daß ꝛc. vi è diceria, corre voce da per tutto che &c. v. Sage. Ruf.
das Geſage über etwas haben/ haver l'autorità, la giuriſdittione &c. ſopra qualche coſa.
das oberſte/ höchſte Geſage/ la ſomma, ſourana autorità, l' aſſoluto potere. v. Gewalt. Macht.

Un-geſagt/ Indetto, cioè Non detto, cioè Gelato, Tacciuto.
§ er wirds nicht ungeſagt laſſen / egli non mancarà, tralaſcierà di dirlo.

Sâglich / ſagbar / Adj. Dicibile, Ciò che ſi può dire e eſprimere. V. Sprechlich.

Un ſâglich/ Indicibile, Ineffabile, Che non ſi può dire.
§ mit einer unſâglichen Freude ꝛc. con un'allegrezza &c. indicibile, ineffabile.
eine unſägliche Menge ꝛc. un' abbondanza indicibile.

Sager/ m. Dicitore, it. [term. di pal.] Deponente, Teſtimonio.
§ Lügen-ſager/ dicitore di bugia cioè mentitore, bugiardo. v. Lügner.
Wahr-ſager/ dicitore della verità, it. indovino, mago. v. Wahr.

— ſagung. f. Dicimento [mà non hà uſo ch' in qualche Compoſto adequato] per eſemp.
§ Dankſagung/ rendimento di gratie. v. Danck.

Sage/ f. Dica, cioè Diceria, Fama, Grido, Voce, it. Depoſitione, Accuſa. V. Geſage. Gerüchte. Geſchrey.
§ es gehet die Sage/ als ob ꝛc. corre voce, egli corre, egli và il grido, che &c.
es iſt eine allgemeine Sage/ ci è la diceria d' ogni uno, egli è un grido coſtante.
einen in die Sage der Leute bringen/ metter' uno nella diceria, cioè far correre uno per le bocche di tutti quanti. v. Geſchrey.
die Sage eines Mannes iſt nicht genug/ la dica, la depoſitione d un ſolo, ò d'una delle parti non baſta.

Verba Compoſ.

Ab-ſagen/ Disdire, cioè Rinonciare, Rinunciare, Abdicare, it. Rinegare, Abnegare, Abbandonare &c.
§ einen ò eines Freundſchaft abſagen/ rinuntiar' ad uno, ò all' amicitia di uno. v. Aufſagen.
eine gethane Rede wieder abſagen / disdire, rivocare, ritrattare la ſua parola. v. Widerruffen.
einem/ zu dem wir zugeſagt haben zu kommen/ abſagen/ ò wieder abſagen laſſen/ far disdire ò rinonciare l' invito accettato. Gall. deprier. v. Abkündigen.
den Kauf abſagen/ disdire il, rinonciar' al, dirdirſi del, uſcire dal mercato. v. Abſtehen. Aufſagen.
dem Teufel ꝛc. abſagen/ rinuntiare, abrinunciare al diavolo, abgiurarlo, rinegarlo, eſecrarlo, deteſtarlo.
der Welt/ den Wollüſten/ den irrdiſchen Dingen/ allem/ was nicht Gott iſt/ und zu Gott gehet ꝛc. abſagen/ rinonciare, dir' à Dio al mondo, alli piaceri carnali, alle coſe terrene, e à tutto ciò che non è Dio e và à lui; far divortio col (al) mondo &c. dargli il bando.
wer nicht abſaget allem/ das er hat/ der kan mein Jünger nicht ſeyn/ chi non rinoncia à (abnega, rinega) tutto ciò che hà (poſſiede) non può, NB. non può eſſer mio diſcepolo, cioè vero Criſtiano. Luc. 14. [ſentenza terribile.] v. Verläugnen.
der Ketzerey / dem gottloſen Weſen ꝛc. abſagen/ rinonciare, abrenonciare all' hereſia, all' impietà &c. abgiurarla. v. Abſchweren.
dem Studiren ꝛc. abſagen/ rinonciare à gli ſtudii, valedire, dir' addio, dar' il bando alle lettere, abbandonarle.
GOTT/ CHRISTO / dem Glauben/ dem Taufbund abſagen / rinuntiare à (rinegare) Iddio, Criſto, la fede, il patto battesimale. v. Verläugnen.
einem Maleficanten das Leben abſagen/ disdire la vita, cioè annonciare la morte, e 'l giorno del ſupplicio ad un maleficante.

Ab-geſagt / Disdetto, Rinonciato.
§ ich hab ihms abgeſagt ò wieder abſagen laſſen/ io gli hò rinonciato, ò fatto rinuntiare l'invito.
CHRISTUS hat eine Welt voll abgeſagter Gäſte/ Criſto hà un mondo pieno d'invitati che gli hanno rinonciato l'invito [mà guai à loro perche gli attende una fame ed una ſete ſempiterna.]
der Teufel iſt unſer abgeſagter Feind/ il diavolo è noſtro nemico rinonciato cioè giurato, capitale, fieriſſimo ed irreconciliabile.

Abſag-brief/ m. Lettera, Scrittura, Stromento di rinoncia, di abgiuratione, di abdicatione.

Ab-ſâglich / Rinonciabile, Disdicevole.

Un-ab-ſâglich/ Irrenonciabile, Disdicevole &c.
§ eine unabſägliche Einladung / un invito irrenunciabile.

Ab-ſagung/ Ab-ſage/ f. Disdetta, Rinonciamento, Rinuncia, it. Abnegatione, Abgiuratione.
§ eine offentliche Abſage thun/ *fare* una rinoncia &c. publica ò ſolenne.

An-ſagen/ Annonciare, Annunciare, it. Bandire, Publicare. V. Ankündigen ꝛc.
§ einem etwas anſagen/ annonciare &c. qualche coſa ad uno.
etwas anſagen laſſen/ far annonciare qualche coſa ad uno; fargliene far l' annuncio.
einem den Krieg ꝛc. anſagen/ annonciare, declarare, dichiarare, intimare la guerra ad uno.
einen Feyertag/ einen Marckt ꝛc. anſagen/ annonciare, publicare, bandire una feſta, una fiera libera &c. v. Ausruffen ꝛc.
eine Hochzeit ꝛc. anſagen/ annuntiar una nozza, farne l'annuncio, gettarne i bandi. v. Verkündigen.
eine Verſammlung anſagen / commandare una radunanza, una dieta. v. Ausſchreiben.
einem die Wache ꝛc. anſagen/ intimare, commandare la guardia &c. ad uno.
einem Maleficanten den Tod anſagen/ annonciare le morte, intimare la ſentenza di morte ad un maleficante.

An-

An-ſagen/Verb. act. Dire sù, Riſpondere, it. Annuntiare, Far ſapere la venuta &c.

§ ſag ò ſagt an! di, dite, dite sù!

ſag an: wie viel ſeynd Sacramente? di sù, riſpondi, dichiara, quanti ſono ſacramenti? V. Herſagen.

ſage mir an/ den meine Seele liebet/ wo du weideſt ꝛc. dichiarami, dimmi, Diletto dell' anima mia, ove tu paſturi la greggia &c. Cant. 1, 7. V. Erklären. Wiſſen. Laſſen.

ich hab dir etwas zu ſagen; ſag an! io hò qualche coſa à dirti; di pure, di sù! dillo pure!

ſo ſag dann an: wer ꝛc. di dunque &c.

einen anſagen/ annuntiare &c. uno e la di lui venuta al padrone, dirgli che ſia quà, e fargliene il nome. V. Anmelden ꝛc.

wie ſoll ich den Herrn anſagen? chi vuole ch'io dica che lei ſia?

ſich anſagen laſſen/ farſi annontiare &c.

An-ſagen/Denonciare, cioè Accuſare, Annuntiare, it. Auviſare, Far ſapere, Ragguagliare, Rapportare ò Dire ſemplicemente. V. Sagen. Erzehlen. Wiſſen laſſen.

§ einen Ubelthäter oder Mishandlung bey der Obrigkeit anſagen/ denonciare, intimare un reo, rapportare, manifeſtare, ſcoprire qualche contrabando al magiſtrato. V. Anklagen. Anzeigen.

gehe hin/und ſags Petro an/ andate ad annuntiare, rapportare ciò à Pietro.

einem etwas anſagen laſſen/ mandar' à dire, à ſignificare, à rapportare, auviſare qualche coſa ad uno; fargliela ſapere, fargliene dar parte, auviſo, ragguaglio, contezza.

An-geſagt/ Detto, Annunciato &c. Denunciato &c. Rapportato &c.

§ warum haſt du mirs nicht angeſagt? perche non me l'hai detto, rapportato, dato à ſapere? &c.

David ward angeſagt/ daß ꝛc. à David fù rapportato, detto, intimato, fatto à ſapere che &c.

Un-an-geſagt/ Senza far ſapere.

§ unangeſagt hinein gehen ꝛc. entrare ſenza farſi intimare.

An-ſager/ m. Annonciatore, it. Banditore, Commandatore publico.

An-ſagung/ **An-ſage** f. Annonciamento, Annoncio ò Annuncia, it. Denonciamento, Denuncia, Intimatione.

§ eine Anſagung oder Anſage thun/ far' una dinuncia al magiſtrato &c.

Auf-ſagen/ Dire sù, cioè Recitare. V. Herſagen.

§ ſeine vorgegebene Lection dem Schulmeiſter aufſagen/ recitare la ſua lettione al maeſtro, dar ſaggio d'haverla ben'ò mal'imparato à mente.

wir müſſen dreymahl aufſagen/ noi dobbiamo recitare [al maeſtro] trè volte, habbiamo trè recite da fare.

* nicht aufſagen können/ non poter recitare [la ſua lettione] met. eſſer' impotente overo non eſſere in ſtato da potere accarezzare la moglie.

Auf-ſagen/ Rinontiare, Riſegnare, Reſignare, Abdicare, Far la rinoncia ò la riſegna. V. Aufkünden. Aufgeben.

§ die Erbſchaft ꝛc. aufſagen/ rinonciar' riſegnar' all'heredità.

einem die Freundſchafft/ die Gunſt aufſagen/ rinuntiare l' amicitia, il favore ad uno.

den Zinß/die Wohnung ꝛc. aufſagen/ rinuntiare all'affitto, alla caſa (ſtanza) à pigione.

ſein Amt/ſeinen Dienſt aufſagen/ rinuntiare, riſegnare la ſua carica, il ſuo officio; farne la renuncia, la riſegna, dimetterſene à ſua poſta. V. Aufgeben.

den Kauf/den Contract ꝛc. aufſagen/ wieder aufſagen/ rinuntiare al (disdirſi del) mercato, della compra, del contratto &c. V. Reukauff.

die Ehe aufſagen/ rinuntiare al vincolo matrimoniale.

ſein Recht aufſagen/ rinuntiare al ſuo dritto, cedere il ſuo jus, la ſua ragione. V. Abſtehen.

das Königreich ꝛc. aufſagen/ abdicare il (abdicarſi, far l'abdicatione del) regno.

Auf-geſagt/ Rinonciato, Riſegnato, (Reſignato.)

§ einem die Freundſchaft aufgeſagt haben/ haver rinontiato l' amicitia ad uno.

Un-auf-geſagt/ Non rinuntiato, Irrenuntiato.

Aufſag-brief/Aufſag-ſchein/ m. Lettera, Scrittura di rinoncia, di riſegna, d'abdicatione.

Auf-ſagung/ **Auf-ſage**/ f. Rinonciatione, Rinonciamento, Rinoncio, Rinoncia, Reſignatione, Riſegna.

§ Aufſage thun/ far' una rinoncia &c. Aufſagung thun von etwas/ far la rinoncia, riſegna &c. di qualche privilegio &c.

Aus-ſagen/ Esprimere, Dire, it. Alſerire, it. Deponere (Deporre) Rapportare come teſtimonio. V. Ausſprechen.

§ ich kan nicht ausſagen/ wie ꝛc. io non sò esprimere, non ſaprei dire, come &c.

es iſt nicht auszuſagen/ wie ꝛc. non ſi può dire, come &c.

was nicht auszuſagen iſt/ unausſaglich/ indicibile, inenarrabile.

eine Meinung ausſagen/ alſerire, ſtamire un opinione. Gall. avancer. V. Bekennen. Behaupten.

ſich ausſagen [im Kartenſpiel] dichiarare d' haver tutti li punti neceſſarii [nel gioco di carte.]

etwas vor Gericht wider jemand ausſagen/ deponere (deporre) [una querela] contro di uno alla giuſtitia ò innanzi a' giudici, deporre un teſtimonio.

alles ausſagen/ was man weiß/ deporre, dichiarare, dire [in giudicio] tutto ciò che ſi sà.

Aus-geſagt/ Espreſſo, Aſſerito, it. Depoſto.

§ er hat ausgeſagt/ daß ꝛc. egli hà depoſto che &c.

Aus-ſager/ m. Deponente, it. Teſtimonio.

Aus-ſage/ f. Depoſitione, Rapporto, it. Aſſertione, Tele, Dichiaratione, Effato, Aſſioma, Maſſima, Sentenza, Sentimento.

§ nach Ausſage zweyer Zeugen/ conforme, in conformità alla depoſitione di due teſtimonii.

nach eigener Ausſage/ ſecondo la propria ſua aſſertione, dichiaratione, confeſſione. V. Bekäntnis.

nach einhelliger Ausſage aller Gelehrten/ ſecondo il ſentimento (la ſentenza) commune di tutti li dottori.

eine Ausſage thun wider jemand/ far' una depoſitione, deponere contro qualcheduno.

Be-ſagen/ [Verb. inuſit. eccetto il ſuo partic. paſſivo in forma di Nome adjett.] Dire, Mentouare. V. Melden ꝛc.

Be-ſagt/ Detto, Mentouato, Accennato &c. V. Gemeldt ꝛc.

§ die beſagte Materey ꝛc. la detta, l'accennata materia &c.

im beſagten Capitel ꝛc. al detto capitolo &c.

Ob-beſagt/ Sudetto, Predetto, Sopradetto, Sopraccennato, Sopramentouato.

§ obbeſagte Puncten/ i punti ſudetti.

obbeſagter maſſen/ come s'è detto, accennato, mentouato, motivato &c. di ſopra; nella foggia ſopraccennata,

nata, nel modo ſopra à ſudetto ò predetto.

Ein-ſagen/ Dettare, Suggerire dicendo, it. Inculcare, Dire, it. Ammonire, Auvertire, Elortare, ſpeſſe e reiterate volte. *V.* Einſchärffen ꝛc.

§ einem in die Feder einſagen/ dettare qualche coſa acciocche un' altro lo ſcriva.

einem etwas einſagen/ ſcharf einſagen/ inculcare qualche coſa ad uno, premerla, inſiſtervi.

Ein-geſagt/ Dettato &c. Inculcato &c.

§ man hat ihms eingeſagt/ gli è ſtato detto e ridetto.

Ein-ſagung/ Ein-ſage/ ſ. Inculcamento &c.

Ent-ſagen/ Disdire, Disaffermare, cioè Negare, Contradire. *V.* Läugnen. Abrede/ it. Verreden ꝛc.

§ etwas entſagen/ disdire &c. qualche coſa.

Ent-ſagen/ Rinegare, Abnegare, Rinonciare, Abrenunciare. *V.* Abſagen ꝛc.

§ dem Teufel ꝛc. entſagen/ abrenonciar' al diavolo.

ſeinen Taufbund ꝛc. entſagen/ rinonciar'al, rinegar'il patto ſuo battefimale.

Ent-ſagt/ Disdetto &c.

§ ich habs noch nicht entſagt/ io non l' disdetto &c. ancora. v. Verreden.

Für-ſagen ꝛc. *V.* Vorſagen ꝛc.

Ge-ſagen/ [non hà uſo che nella fraſe ſoggettiva ſeguente d' una perſona ch'è grandemente in colera.

§ ſich geſagen ò wieder geſagen laſſen/ lasciarſi dire ò parlare ; permettere lasciar che uno gli parli; aſcoltare le ragioni, cioè acchetarſi, racchetarſi, rimetterſi, rappacificarſi, rappaciarſi, rappatumarſi.

Her-ſagen/ daher-ſagen/ nacheinander herſagen/ Recitare, Dire sù, Raccontare, Riferire per ordine à mente ò altrimente. *V.* Anſagen. Auſſagen. Erzehlen.

§ alles ordentlich ò nacheinander herſagen/ idem.

ſag her: was haſt du ꝛc. di sù : che coſa hai &c.

Heraus-ſagen/ Dir fuora, Dire, it. Confeſſare apertamente, liberamente, francamente, ſchiettamente, ingenuamente &c.

§ etwas frey heraus ſagen/ idem.

ich will rund heraus ſagen/ was ꝛc. io dirò, confeſſarò francamente &c. ciò che &c.

alles herausſagen/ dire, it. confeſſare &c. ogni coſa ſenza corda; ſpiattellare, paleſare &c. il tutto ſenza ritegno, votar'il ſacco.

all ſein Anligen jemand herausſagen/ sborrarſi, aprirſi, ſcoprirſi, paleſarſi, ſpettorarſi, ſcaricarſi, ſpiegarſi ad uno; depoſitar'ogni ſuo ſecreto, cruccio, tutti li ſuoi guai nel ſeno di uno &c.

Nach-ſagen/ Dire dietro cioè Ridire, Riferire il detto d'altrui, Rapportare, it. Paleſare, Scoprire, Rilevare, Divolgare ciò che hà detto un' altro, it. Repetere le parole altrui.

§ einem etwas nachſagen/ idem.

ſagt mir nach ! ripetete, ridite le mie parole! v. Nachſprechen.

ſagt mirs kecklich nach/ dite, ridite pure che l'habbia detto io, rapportate, riferite pure le mie parole.

Nach-ſagen/ Infamare dietro &c. *V.* Nachreden ꝛc.

§ einen was übels nachſagen/ dire del male di uno, detrarre ad uno, infamare, calunniare, biaſimare uno. v. Afterreden.

das ſagt mir ein unwarhafter Mann nach/ questo lo dice di me un bugiardo ed infame; un huomo vituperoſo dice, ſparge di me tal calunnia.

einem alles Ubels/ alle Schand nachſagen/ dire, ridire, rapportare ogni male, ogni vergogna, ogni vituperio di uno. v. Abſchneiden. Ehr ꝛc.

ich will nicht/ daß er mir ſolches Laſter ꝛc. nachſagen könne/ io non voglio ch'egli mi habbia questo piè in gola.

ſich etwas nachſagen laſſen/ permettere, ſoffrire che ſi dica tal ò tal coſa di uno.

ich will mir das nicht nachſagen laſſen/ io non voglio che tal coſa ſi dica del fatto mio.

ich wolte mirs nicht nachſagen laſſen/ io lo farò &c. ſolamente per ſchivar il biaſimo de gli emoli (invidioſi.)

Nach-geſagt/ Dietro dietro, Ridetto.

§ ich will es nicht nachgeſagt haben/ io non vorrei già che ſi divolgaſſe tal coſa da me, e che l'habbia detto io.

Nach-ſagung/ Nach-ſage/ Ridetta &c.

§ ich mag die Nachſage nicht haben/ io non voglio queſta diceria, non voglio che ſi dica tal coſa di me ò da me.

Ver-ſagen/ Disdire, cioè Riculare, Rifiutare, Gall. refuſer, Negare, Denegare, Ributtare, Rigettare. *V.* Abſchlagen. Weigern. Verwerffen.

§ einem das begehrte verſagen / einem ſeine Bitte verſagen / negare &c. ad uno la ſua domanda ; dargliene la negativa, ripulſiva.

verſage mir dieſe letzte Gnade nicht ! non mi disdire, negare, denegare, ricuſare queſt'ultimo favore; non darmene ripulſa !

ich kan es euch nicht verſagen / non poſſo disdirvelo, ricuſarvelo, negarvelo &c.

ſeine Liebe / Freundſchafft verſagen/ negar'il ſuo amore, favore ad uno.

einem eine Büchſe ꝛc. verſagen/ ammaliare, affaſcinare lo ſchioppo ad uno con malie per farlo, mancare di prender fuoco.

einem eine Jungfrau zur Ehe verſagen/ rifiutare, negare una in matrimonio ad uno. v. Korb.

einem Bettler das Almoſen verſagen/ rifiutare cioè licentiare, rimandare un mendico ; mandarlo con Dio è in pace. Gall. econduire. v. Abweiſen.

die Büchs einem verſagen / mancare lo ſchioppo ad uno, cioè non pigliar fuoco.

Ver-ſagt/ Disdetto, Rifiutato, Negato &c.

§ das hat ihm GOTT und die Natur verſagt/ questo gli è negato, *disdetto* dalla natura.

das Rohr hat ihm verſagt/ *lo ſchioppo* gli hà mancato.

Ver-ſagung/ ſ. Disdetta, Rifiuto, Negativa, Repulſa.

Um-ſagen/ herum-ſagen/ Dire attorno cioè Annonciare, Far ſapere, Intimare d'ogni intorno. *V.* Anſagen. Verkündigen.

§ die Wacht ꝛc. umſagen / commandare la guardia &c. à tutti li cittadini.

Unter-ſagen / Interdire, Disdire, Prohibire, Vietare. *V.* Verbieten ꝛc.

§ einem etwas unterſagen/ interdire qualche coſa ad uno.

einem Krancken den Wein unterſagen/ interdire, prohibire il vino ad un malato.

Unter-ſagt/ Interdetto, Disdetto, Prohibito, Vietato &c.

§ es iſt ihm unterſagt worden/ gli è ſtato disdetto &c.

es ſey euch hiemit das Nachtlauffen unterſagt/ che da hora innanzi vi ſia disdetto &c. di correre le ſtrade di notte.

Un-

Un-unterſagt/ Improhibito, Invietato, Disinterdetto.

§ es ſoll euch jederzeit ununterſagt ſeyn/ egli vi ſarà ſempre disinterdetto&c. cioè vi ſarà in ogni tempo permeſſo.

Vor-ſagen/ für-ſagen/ Dire Predire, Antedire, it. Dar'ad intendere.

§ einem einige Worte vorſagen/ damit er ſie nachſage/ predire &c. alcune parole ad uno à finche ch'egli le repeta (ue faccia le repetitione.)

einem ſo was vorſagen/ein Mährlein ꝛc. vorſagen/ dire una favola, una canzonetta ad uno, per farglielo credere; paſcer' uno di canzoni, di canta-favole, vendere traveggole ad uno, infinocchiarlo, inzampognarlo, infraſcarlo, dargli à vedere lucciole per lanterne. v. Weiſt. Vormachen. Blau. Dunſt.

ey was ſagt ihr mir vor! eh che mi dite; ad altri!

Vor-ſagen/it. voraus-ſagen/ vorherſagen/ zuvor-ſagen/ Dire avanti ò innanzi tratto, it. Predire, Antidire, it. [mà per abuſo ò in termino generale] Prelagire, Divinare, Indivinare, Indovinare, Profetizzare, Vaticinare, Pronoſticare.

§ ich ſage dir jetzt voraus ò vorher/ damit ich dirs darnach nit ſagen dörfe/ io telo dico hora avanti (innanzi tratto) a fin che non occorra ch'io telo dica dopoi.

die zukünftige Dinge wiſſen vorherzu ſagen/ ſaper predire &c. le coſe d'auvenire. v. Weiſſagen. Wahrſagen.

etwas aus dem Geſtirn vorherſagen/ pronoſticare qualche coſa da gli aſtri, dalle coſtellationi, aſpetti &c.

etwas aus dem Vogelgeſchrey vorherſagen/ angurare, vaticinare qualche coſa al volo de gli uccelli &c.

etwas aus Göttlicher Eingebung vorherſagen/ profettizzare per la divina inſpiratione.

das Wetter ꝛc. vorherſagen können/ ſaper aſtrologar, pronoſticar'il tempo.

Vor-geſagt/ Predetto &c. it. Indovinato, Vaticinato.

§ er hats vorhergeſagt/ egli l'hà predetto, pronoſticato &c. egli è ſtato profeta.

hab ichs euch nicht vor-ò zuvorgeſagt? non ve l'hò predetto &c. io?

er hat es noch ſchon lang vorher-ò zuvorgeſagt/ daß es ſo gehen würde/ egli l'hà detto, predetto &c. un pezzo ò gran tempo innanzi che coſi auverrebbe.

es iſt geſchehen/ wie er vorgeſagt ꝛc. hatte/ egli è auvenuto, occorſo, come predetto havea.

Wahr-ſagen/ Divinare, Indovinare, Pronoſticare, Prelagire, Vaticinare ò Fatidicare e Pitonare più tosto, it. Dire, Predire la buona ò mala ventura. *V.* Weiſſagen. Errahten/it. Hexen. Zaubern ꝛc.

§ einem wahrſagen/ dire, fatidicare, vaticinare la ſua ventura ò ſue venture, aventure ad uno, dirgli il ſuo horoſcopio.

ſich wahrſagen laſſen/ farſi dir la ſua ventura &c.

wahrſagen können/ ſaper' indovinare, augurare. v. Hexen ꝛc.

ihr könnet wahrſagen/ voi ſete indovino (profeta.)

aus der Luft wahrſagen/ ariolare, hariolare.

aus dem Flug der Vögeln ꝛc. wahrſagen/ augurare.

aus dem Waſſer/ Feuer/ Erden/ Todten ꝛc. wahrſagen/ hidromantare, piromantare, geomantare, necromantare &c. v. Zaubern ꝛc.

Wahr-geſagt/ Divinato, Vaticinato &c.

§ er hat mir wahrgeſagt/ egli mi hà dette le mie aventure.

Wahr-ſager/ m. Divinatore, Indovino, Pronoſticatore, Vate, Vatidico ò Fatidico, Pitone, Mago, it. Zingaro ò Cingaro. *V.* Zigeuner ꝛc.

§ Wahrſager aus den Händen und Geſicht ꝛc. un chiromante, fiſionomiſta, fiſionomo ò fiſonomo.

ein Wahrſager aus der Luft/ ariolo, hariolo.

ein Wahrſager aus dem Ingeweid ꝛc. aruſpice.

ein Wahrſager aus der Geiſter- und Todten-beſchwerung/ necro-ò negromante.

Wahrſager aus dem Fliegen und Stimmen der Vögel/ augure.

Wahrſager aus dem Geſtirn/ aſtrologo.

eine Wahrſagerin/ una fatidica, una ſibilla, vateſſa.

eine alte Wahrſagerin/ una vecchia fatucchiera, fatidica, pitoniſſa, maliarda, ſtrega, zingara. v. Hex. Unhold ꝛc.

Wahr-ſager-geiſt/ Spirito di pitone, di ariolo, di mago &c.

Wahr-ſager-Kunſt/ Wahrſagerey/ ſ. Arte di dovinare ò di dir la ventura, it. Magia.

§ Wahrſagerey aus dem Geſicht/ aus den Händen/ fiſionomia, fiſonomia, chiromantia.

Wahrſagerey aus den Todten-aufwecken und Geiſter-beſchwerens/ necromantia.

Wahrſagerey aus dem Waſſer/ hidromantia.

Wahrſagerey aus den Vögeln ihrem Flug und Geſchrey/ augurio.

Wahrſagerey aus dem Eingeweid der Opfer/ aruſpicio.

Wahrſagerey aus dem Geſtirn/ aſtrologia, pronoſticheria.

Wahr-ſagung/ ſ. Divinatione, Indovinamento, Vaticinatione. *V.* Wahrſagerey.

Weiſ-ſagen/ [term. ſacr. e di ſcrittur.] Profetizzare, Profetare, Vaticinare, cioè Dir' oracoli dello Spirito ſanto o Riſpondere per oracolo ò per inſpiratione divina, Eſſer profeta [giache wahrſagen hà principii magici, naturali, e talvolta diabolici; e queſta attione non ſi può nominare weiſſagen/ che per ignoranza equivoco ed abuſo, anzi è una ſpecie di impietà e di beſtemmia di farlo.] *V.* Prophezeyen.

§ durch den Baal/ eigenen Geiſt/ falſch lügen ꝛc. weiſſagen/ profetizzare, cioè pretendere di farlo per Baal, per lo ſpirito proprio, falſamente, e dicendo menzogne.

Weiſſagen/ Profetizzare cioè Parlare di Dio e cole divine con gratia, illuminatione e untione dello Spirito ſanto e di fede, conformemente alle ſacre lettere, Discorrerne nella radunanza di molti ò pochi fedeli, con vera ſapienza celeſte e ſcienza de'Santi; e non per ſtudio mondano e dottrina carnale, il qual Profetizzare commanda e raccommanda l'Apoſtolo con tanto zelo nella ſua a i Corintii &c. Cap. XIV.

§ in der Gemeine weiſſagen/ profetizzare nella radunanza.

fleiſſiget euch der geiſtlichen Gaben/ am meiſten aber/ daß ihr weiſſagen möget/ procacciate i doni ſpirituali; mà principalmente che profetizziate. 2. Cor. 14. 1.

Ge-weiſſaget ò geweiſſagt/ Profetizzato, Profetato.

§ alle Propheten haben von Chriſto und der zukünfftigen Gnade geweiſſaget/ tutti li profeti hanno profetizzato

tizzato di Criſto e della gratia à venire.

Weiſſager/ Profeta, it. [per abuſ.] Indovino, Pronoſticatore. *V.* Wahrſager.

Weiſſagung/ſ. Profetia, Vaticinio, Preſagio, Oracolo.

§ der Geiſt der Weiſſagung/ ſpirito di profetia ò profetico.

die Gabe der Weiſſagung/ il dono della profetia.

die Weiſſagungen der Propheten/ gli oracoli, i vaticinii de' profeti.

die Weiſſagungen ſeynd erfüllet/ le profetie ſono adempite.

die Weiſſagungen verachtet nicht/ non isprezzate le profetie ò il ſanto profetare de' fedeli. 1. Theſſ. 5, 20.

Weiter-ſagen/ fort-ſagen/ Dire più oltre ò Dire oltre, it. Divolgare, Paleſare, Dire al ſecondo ed al terzo.

§ man ſage es immer weiter (fort) damit es niemand unbewuſt bleibe/ che l'uno lo dica all'altro, il ſecondo al terzo à fin che tutto il ſappiano.

ſaget es bey Leibe nicht weiter! di gratia non lo dite oltre, che queſto reſti in voi!

Wieder-ſagen/ Ridire, Ripetere, Replicare, it. Ridire ad altri, Divolgare. *V.* Weiterſagen.

§ einem etwas wiederſagen/ was einer hat/ ridire ad altro ciò che hà udito.

wann ich ihm was im Vertrauen ſage/ ſo ſagt ers gleich wieder/ quando io gli dico qualche coſa in confidenza, egli và ſubito à ridirlo.

Wieder-abſagen/ Rinunciare di nuovo ò da capo. *V.* Abſagen ꝛc.

Wieder-anſagen/ Annonciare, Denonciare di nuovo. *V.* Anſagen ꝛc.

Wieder-auf-ſagen/ Recitare, it. Rinonciare da capo. *V.* Aufſagen. e ſimili.

Wider-ſagen/ [prim. brev.] Contradire, it. Abrenunciare, Rinegare. *V.* Widerſprechen ꝛc.

§ dem Satan und allen ſeinen Wercken widerſagen / abrenunciare à Satanaſſo ed à tutte le ſue opere.

Zu-ſagen/ Promettere, Obligarſi [con parole, it. colla mano] Dar parola, Far promeſſa. *V.* Verſprechen ꝛc.

§ einem etwas zuſagen / promettere qualche coſa ad uno, fargliene promeſſa.

etwas auf Treu und Glauben zuſagen/ promettere qualche coſa di buona fede, ſtipolare, toccare, dar la mano. v. Hand.

einem ſeine Tochter zur Ehe zuſagen/ promettere, accordare la ſua figliuola in matrimonio; deſpoſarla. v. Ehe.

auf geſchehene Einladung zuſagen/ accettare l'invito, promettere di venire.

ich kan nichts zuſagen/ non poſſo promettere niente, obligarmi à nulla.

ich mag nicht mehr zuſagen/ als ich halten kan/ io non voglio promettere più, obligarmi à più di quello che poſſo attenere.

Zu-geſagt/ Promeſſo, Dato parola.

§ nun zugeſagt! orsù promettete, date la mano!

er hat mirs redlich zugeſagt/ egli me l'hà promeſſo da galant' huomo.

wie er zugeſagt hatte/ come haveva promeſſo.

Zu-ſage/ ſ. Promeſſa, Parola, Fede &c.

§ ſeine Zuſage halten/ ſeiner Zuſage nachkommen/ tenere, attenere, mantenere, adempire la ſua promeſſa, parola; liberar la ſua parola, fede; ſtar' alla ſua promeſſa.

Zuſage thun/ far promeſſa, promettere, obligarſi, impegnarſi con parola. v. Zuſagen.

beyderſeits Zuſage thun/ ſtipolare, far ſtipolatione.

meiner ꝛc. Zuſage gemäs / ſecondo la parola.

auf eure Zuſage/ ſulla voſtra fede, ſu'l voſtro ſi.

Saib.

Saibel/ Säbel/ Sabel/ m. Sabra, Sabba, Sabbla, Sabbra, Scimitarra.

§ ein Türckiſcher ꝛc. Saibel/ una ſabbra &c. turchesca. v. Hauen. Degen ꝛc.

ein feiner Saibel / ſabbra damaſcena, fina à pruova.

den Saibel zücken/ mettere mano alla ſabbra, sfoderare la ſabla.

mit dem Saibel in der Hand / colla ſabbra in pugno.

Saibel-Klinge/ſ. Lamma-ſabra.

Saibel-ſtreich/ Saibel-hieb/ m. Colpo di ſabbra ò di ſcimitarra, Scimitarrata.

Saibeln/ſäbeln/ e meglio nider-ſaibeln/nider-ſäbeln/ Sciabbrare cioè Abbattere a colpi di ſabbra, Trucidare, Tagliar' a pezzi colla ſabla.

Sayk.

Sayke/ f. Sayken/ plur. [voc. hoggidi turchesc. dall' antic. goth. ſay/ che dinota ſaetta, dardo] Saica. (Saettia) Specie di barca turchesca.

Sait.

Saite/ f. Saiten/ plur. Corda da ſonare. it. Corda di minugia ad altri uſi.

§ Romaniſche ꝛc. Saiten/ corde romane.

ein Bund Saiten/ un mazzo di corde.

ein Büſchlein Saiten / una gavetta, mazzetto, mazzuolo di corde.

Saiten aufziehen / auffpannen/ incordare, tendere le corde.

eine Laute mit friſchen Saiten beziehen/ [poet. beſaiten/] incordare un liuto di corde freſche, incordare di fresco.

gelindere/ beſſere Saiten aufziehen/ incordare ò toccar corde più dolci ò fine, met. parlare più dolcemente che prima; rimetterſi, metter la collera nel fodero le pive in ſacco, non sbuffare più humiliarſi, renderſi.

einem eine Saite zerſpringen/ ſaltare una corda ad uno, met. arrivargli qualche disgratia nel mezo della fortuna.

die Saiten ſtimmen/ accordare, temperare le corde.

die Saiten abreiſſen/ abziehen/ ſtrappare le corde; ſcordare uno ſtromento.

eine Laute/ Geige ꝛc. da die Saiten abgeriſſen ò abgeſprungen/ poet. unbeſaitet/ un liuto, violino ſcordato ò ſenza corde.

die Saiten ablaſſen/ rilasciare le corde.

immer auf einer Saiten leiren / non toccar ch'una ſola corda, met. far ſempre il medeſimo complimento, parlare della medeſima materia &c.

die grobe Saite/ Baß-ſaite / corda groſſa, baſſa.

die grobe Saite rühren/ met. garſtig reden/ was zu ſchweigen wäre/ toccar la groſſa corda. v. Säuglock ꝛc.

Alt-ſaite/ corda terza.

Diſcant-ò Quint-ſaite/ corda ſoprana, cantarella.

Drat-ſaiten/ Chittar-ſaiten / Inſtrument-ſaiten/ corde di filo, di ottone, rame ò d'acciaio per le chitarre e cembali &c.

Geigen-ſaiten/ corda di (da) violino.

Lauten-ſaiten/ corda di (da) liuto.

Tenor-ſaiten/ corda ſeconda.

Saiten-ſpiel/n. Stromento, it. Stromenti

menti da corde, it. Suono di detti ſtromenti da corda, da arco.

§ ſich mit Singen und Saitenſpiel erluſtigen: dilettarſi, rallegrarſi, ſpaſſarſi di canti e ſuoni.

unter das Saitenſpiel ſingen/ maritar il canto col ſuono.

Saiten-ſpielen/ Sonare di ſtromenti da corde e da arco. *V.* Spielen. Schlagen. Geigen.

—ſaitig/ Adj. [non hà uſo fuori di Compoſitione] Ciò che hà corde.

§ ein-ſaitig/ da una corda ſola, unicorde, monocordo.

vier-/fünf-/ſechs-ꝛc. ſaitig/ da quattro, cinque, ſei &c. corde, tetracordo, pentacordo, hexacordo &c.

eine zehen-ſaitige Harpfe/ un harpa da dieci corde; ſalterio decacordo.

Sal.

—ſal/ Terminatione derivativa, e una di quelle 24. di cui s'è ragionato nella Gramm. pag. 68. e 86. le ben ella è non ſolo la più ſterile di tutte quante; mà anco le voci derivate con eſſa vanno in decadenza; le più uſuali ſono

§ Drang-ſal/ Zwang-ſal/ angarie, ſforzo, it. angoſcia, miſeria.

Irr-ſal/ errore habituale.

Scheu-ſal/ ſpettacolo, coſa che fà horrore, abbominatione.

Schick-ſal/ fato, deſtino.

Trüb-ſal/ afflittione, triſtezza, torbidezza d'animo.

ven' erano d' altri che non ſi uſano; per eſemp.

§ Arbeit-ſal/ pena, ſtento.

Arm-ſal/ povertà.

Jammer-ſal/ miſeria, ſtato miſerabile.

Kummer-ſal/ angoſcia, triſtezza, ſollecitudine.

Mühe-ſal/ fatica, ſtento.

Neid-ſal/ invidia, livore.

Saum-ſal/ mora, indugio.

e forſe altri che non mi occorrono.

—ſälig/ Terminat. adjett. dal ſudetto -ſal/ mà non hà luogo che nelle voci ſeguenti.

§ Arbeit-ſälig/ laborioſo, miſero &c. V. Arbeit ꝛc.

Arm-ſälig/ miſerabile, calamitoſo &c. V. Arm ꝛc.

Mühe-ſälig/ faticoſo, penoſo, ſtentoſo &c. V. Mühe ꝛc.

Neid-ſälig/ invidioſo, livido.

Saum-ſälig/ indugioſo, lento, negligente &c. V. Saum ꝛc.

Trüb-ſälig/ afflitto, attriſtato.

—ſäligkeit/ f. Termin. ſubſt. aſtratta da -ſälig; mà non hà propriamente luogo ch'in quelli ch' ammettono -ſälig/ cioè

§ Arbeit-ſäligkeit/ Mühe-ſäligkeit/ laborioſità, ſtento, penoſità, miſeria.

Arm-ſäligkeit/ miſeria, povertà eſtrema, ſtato miſero.

Neid-ſäligkeit/ f. invidia, livore.

Saum-ſäligkeit/ lentezza, negligenza, tardezza.

Trüb-ſäligkeit/ afflittione, triſtitia.

Sal ꝛc. *V.* Saal ꝛc.

Salat/ m. [voce italiana introdotta colla coſa ſteſſa in Germania] Salata, Inſalata cruda, it. Herba che ſi mangia in inſalata, maſſimè Lattuca e Endivia. Lat. Acetarium &c.

§ einen Salat klauben/ leſen/ waſchen/ ſchwingen/ cogliere, ſcegliere, nettare, mondare, lavare, diſſeiacquare &c. l'inſalata [cruda.]

einen Salat ſalzen/ anmachen/ öhlen/ ſchmältzen/ pfeffern/ unter einander mengen ꝛc. ſalare, condire, (fare) ogliare, peverare, mescolare, rimescolare &c. l'inſalata.

einen Salat eſſen/ mangiar dell'inſalata.

ich gedencke dran/ wie die Katz an den Salat/ io ci penſo, quanto la gatta all'inſalata, cioè io non ci penſo mai.

ein Trunck auf einen Salat/ iſt dem Doctor um einen Thaler Schad/ una bevata dopo l'inſalata, ſcema al medico una data; cioè è ſegno di ottima ſalute e di buon temperamento à chi viene ſete immediatamente dopo l'inſalata.

ein warmer Salat/ un'inſalata cotta.

ein guter Salat muß recht geſalzen/ wenig geeſſigt/ wol geölet/ und dann mit Appetit und Mäſſigkeit gegeſſen ſeyn/ inſalata ben ſalata, poc' aceto, ben'ogliata, e trè bocconi alla diſperata.

einen guten Salat zu machen/ da gehören ihrer drey zu: ein Karger/ ein Freygebiger und ein Toller; der erſte gibt den Eſſig/ der zweyte das Oel und der dritte die Kräuter/ per fare una buona inſalata cene vogliono trè; un avaro, un liberale, ed un fantaſtico; il primo fornisce l'aceto, il ſecondo l'oglio, ed il terzo le herbe (herbuccie.)

Endivi-ſalat/ [inſalata d'] endivia.

Häuptel-ſalat/ Lactuken/ [inſalata di] lattuca capuccina.

Hopfen-/ Rapunzel-ꝛc. ſalat/ [inſalata di] luppoli, raponzoli &c.

Kraut-ſalat/ inſalata di canoli cappucci tagliati à filo.

Kräuter-ſalat/ inſalata di buone herbette (herbuccie, herbettine) mangiabili; mescolanza.

Kukummer-oder Gurcken-ſalat/ inſalata di cocomeri.

Zellerey-ſalat/ [inſalata di] celleri.

Salat-Kraut/ Herbe da inſalata, it. Cauolo, Capuccio proprio à tagliar' à filo per inſalata.

Salat-kräuter/ Herbe, Herbette da inſalata.

Salat-land/ Salat-bett/ n. Campo, Compartimento, Letto, Aia da inſalata (lattuca &c.) in un giardino.

Salat-ſchüſſel/ f. Piatto da farvi l' inſalata.

Salat-freſſer/ Salat-bauch/ m. Mangiatore d'inſalata, cioè che l'ama, e ne mangia aſſai ed a crepapanza.

Salätlein/ n. Salatina, Inſalatina, Inſalatuccia.

§ ein gutes Salätlein/ una buona inſalatina.

Kräuter-ſalätlein/ inſalatina di meſcolanza.

Salband ꝛc. *V.* Selband ꝛc.

Salb.

Salben/ [Verb. che comincia ad andar' in decadenza] Ungere, Ugnere, Untare, Fregare di oglio, graſſo ò altro untume. Lat. Ungere. *V.* Schmieren ꝛc.

§ den Karrn/ die Räder ſalben/ ugnere il carro cioè le ruote. V. Schmieren ꝛc.

einen mit Oel ꝛc. ſalben/ ugnere uno d'oglio.

Maria Magdalena ſalbete die Füſſe JESU/ Maria Magdalena ungeva i piedi à Giesù di unguenti e acque odorifere e pretioſe. Joh. 12.

einem zum König/ zum Prieſter ꝛc. ſalben/ ungere, cioè ſacrare, conſacrare uno Rè, ordinarlo ſacerdote &c.

einen todten Leichnam ſalben/ ungere cioè balſamare, imbalſamare, imbalſimare un cadavero ò un corpo defunto.

einen [mit Baumöl/ i. e. Brügelſtreichen] ſalben/ ugnere uno ò la ſchiena ad uno di aſſongia da bosco, fregargliela col quercetano.

ſich mit etwas ſalben/ ugnerſi di (con) qualche oglio ò unguento odorifero.

Geſalbet/ geſalbt/ Unto &c.

§ GOTT hat dich geſalbet mit Freuden-Oel ꝛc. Dio ti hà unto dell' oglio d' allegrezza (letitia.) Pſalm 45. 8.

zum König/zum Propheten/zum Prieſter ꝛc. geſalbet werden/ eſſer' unto, ſacrato, conſacrato Rè, Profeta, Sacerdote.

ein geſalbtes Haupt/un capo unto cioè ſacrato, conſacrato.

ein Geſalbter des HERRN/ un unto del Signore, cioè un Profeta di Dio.

Meſſia/it. Chriſtus bedeutet auf unſere Sprach ein Geſalbter / Meſſia vuol dire in noſtra lingua Unto.

vergreiffet euch nicht an meinen Geſalbten/ non toccate i miei unti. Pſ. 105. 15.

Salb-öl/ n. Oglio ſanto da ugnere ò conſacrare i Rè, Profeti e Sacerdoti.

Salbung/ f. Ungimento, Ugnimento, it. Untione (Ontione.)

§ die innerliche Salbung des H. Geiſtes/ l'untione dello Spirito ſanto cioè quella gratia ſantificante che ci fà conoscere Iddio per lume ſopranaturale, accompagnato del ſuo intimo amore.

ſeine Salbung lehret uns von allen/ la di lui untione c'inſegna d'ogni coſa. Joh. 2. 27.

Salb/Salbe/f Salben/plur. Unguento, it Unguento odorifero, ò altra compoſitione liquida di coſe odorifere.

§ eine Salbe bereiten/machen/ preparare, fare, componere un unguento.

mit Salbe ſchmieren/ ugnere con unguento.

die Pflaſter und Salben zahlen / pagare le pezze e gli unguenti, cioè tutte le ſpeſe per ſua colpa.

köſtliche/wolriechende Salbe/unguenti pretioſi, odoriferi; baliami, eſſenze, pomate. V. Balſam.

ſich mit köſtlichen Salben beſtreichen/ ugnerſi, fregarſi di unguenti pretioſi.

dein Name/ O JESU/ iſt eine ausgeſchüttete Salbe/tuo Nome, o Gieſù, è un unguento (oglio odorifero, ſparſo.) Cant. 1. 3.

die köſtliche Salben lieben ꝛc. amare gli odori, le eſſenze.

Augen-ſalbe/ unguenti per gli occhi; collirio.

Bart-ſalbe/ unguento, cerotto per intirizzar'i moſtacci.

Brand-ſalbe / unguento da arſura; contrafuoco, unguento contro la cocitura, il cociore, bracciore.

Grind-ò Grätz-ſalbe / unguento contro la rogna, tigna &c.

Heil-ſalbe/ unguento ſalutifero ed efficace per guarire.

Hexen-ſalbe/ unguento ò untume diabolico più toſto, da ſtreghe.

Horn-ſalbe/ unguenti per i mali dell' unghia de' cavalli.

Karrn-ſalbe/Wagen-ſalbe/Schmierſalbe/ unto, graſſo, unguento da carri; aſſongia. V. Schmier.

Kräuter-ſalbe/grüne Salbe/unguento fatto de herbe medicinali.

Krebs-ꝛc-ſalbe/ unguento da cancari &c.

Magen ſalbe/ unguento per lo ſtomaco, met. una buona merenda.

Pflaſter-ſalbe/ maſſa da far'empiaſtri.

*Wald-ſalbe/Baum-ſalbe/ unguento da boſco, unguento roverino ò quercetano.

*Wiegen-ſalbe/unguento da cuna, cioè merda di bambino, * zibetto del regno di Cacan.

Wund-ſalbe/ unguento da ferite. e ſimili.

Salb-büchs/Salben-büchs/ſ. Buſſolo, Alberello da unguento ò unguenti.

Salben-geruch/m. Odore, it. Profumo, Fragranza de' unguenti, balſami &c.

Salben-krämer / aliàs Quackſalber/ m. Unguentaro, cioè Ciarlatano, Salt'imbacco.

Sälblein/ n. Unguentino, Unguentello delicato ò di qualſivoglia altro in poca quantità, ò per vezzo ſolamente.

§ Roſen-ſälblein/ unguentino roſato.

Pomade-ſälblein/ pomata, pomatella, unguentino pomatino.

Schlaf-ſälblein/balſamo &c. da ugnere le tempie.

Bruſt-ò Magen-ſälblein / unguentino da ugnerſi lo ſtomaco.

Kühl-ſälblein/ unguentello rinfrescativo.

Salbicht / Adj. Unguentoſo, Unguinoſo, Untuoſo, Ciò che hà forma ò odore di unguento. V. Schmiericht ꝛc.

§ ein ſalbichter Geruch / un odor unguento ò di unguento.

ſalbicht riechen/ ſentire, ſapere, venire d'unguenti.

Salber/ m. Ugnitore, Ungitore.

Verb. Compoſit.

Ab-ſalben/ Ugnere ben bene [la ſchiena coll'aſſongia da boſco.

§ einen dicht abſalben/ idem.

Be-ſalben/ über-ſalben/ Ugnere, Untare, Untumare, Innuntumare d'ogni intorno, e per tutto, met. Imbrattare, Macchiare, Ingraſſumare, Impaſtare, Impaſtricciare.

§ einen mit Dreck ꝛc. beſalben/ untare, imbrattare &c. empire &c. uno di merda &c.

ſich die Hände mit dergleichen ſalben ò einſalben/ imbrattarſi, impaſtarſi, impaſtricciarſi le mani di ſimil bruttura.

Be-ſalbet/ Unto, Untato &c. it. Imbrattato &c.

§ mit Dreck ꝛc. beſalbet/ imbrattato, impaſtricciato di merda &c.

Ein-ſalben/ Inugnere, it. imbalſamare &c. *V.* Beſalben ꝛc.

Über-ſalben ꝛc. *V.* Beſalben ꝛc.

Salbey/Salvey/ f. [ſenza dubio da Salbe (unguento) più toſto che dal latino, per eſſere che hà un odor forte come unguento ò balmo] Salvia.

§ groß Salbey/ breite Salbey/ ſalvia maggiore, latifogliata.

Spitz-ſalbey/ ſalvia minore.

Kreutz-ſalbey / Edel-ſalbey/ ſalvia-croce, ſalvia nobile.

wilde Salbey/ ſalvia ſalvatica.

Salbey-blätter/Foglie di ſalvia.

Salbey-ſtock / m. Pianta, Piede di ſalvia.

Salbey-wein ꝛc. Vino &c. di ſalvia, Vino ſalviato ò ſalviatico.

Salm.

Salm/ m. Salmen/plur. Salmone, Peſce. *V.* Lachs.

§ friſcher Salm/ ſalmone freſco.

geſaltzener/geräucherter Salm/ſalmone ſalato, fumato.

Salmen-kopf ꝛc. Teſta [gall. hure] di ſalmone.

Salmen-föhre/ ſ. Trutta ſalmonata ò Trutta-ſalmone.

Sälmling / m. Salmoncino, Salmoncello [ſpecie di pescetti delicati.]

Salp.

Salpeter/ Salliter/ Salniter/ m. [dal lat.] Salpietra, Salnitro, Sallitro. Lat. Nitrum.

§ Salpeter graben/ bereiten/ſieden/machen ꝛc. cavare, preparare, raffinare, fare ſalpietra.

Salpeter-grube/ ſ. Cava di ſalpietra.

Salpeter-kräuflein/ n. Trochisco ò rotella di ſalpietra, aliàs di ſalprunella.

Sal-

Salpeter-ſieder/m. Raffinatore &c. di ſalpietra.

Salpetriſch/Adj. Salpietroſo, Salnitroſo, Sallitrolo.

§ ſalpetrichter Geſchmack/ ſalpetrichte Feuchtigkeit ꝛc. ſapore, humore ſalpietroſo.

Saltz.

Saltz / n. Saltze/ plur. Sale. Lat. Sal.

§ Saltz ſieden/ Saltz machen/ cocere, preparare, raffinare, fare del ſale.

Saltz und Brod/ pane e ſale cioè col ſale di ſopra.

das Saltz iſt ein gut Ding / Saltz iſt das beſte Gewürtz/ il ſale è buono cioè neceſſario, egli è la più delicata ſpecieria. Luc. 14.

mit Saltz beſtreuen/beſprengen/ ſpargere di ſale. V. Saltzen.

mit Saltz reiben/ fregare con ſale.

das Saltz vergeſſen haben/eſſerſi ſcordato di metter' il ſale ò la ſaliera in tavola.

das Saltz ſparen/ riſparmiare il ſale; non ſalare abbaſtanza.

das Saltz nicht ſparen/ non riſparmiar'il ſale; ſalar troppo, mettere troppo di ſale.

etwas ohne Saltz und ohne Schmaltz eſſen/ magnar'una coſa ſenza ſale e ſenza unto, cioè ſenza condimento.

mit ò in Saltz einmachen / würtzen/ condire, conditare, macerare di ſale, conſervare con ſale. V. Sulpern ꝛc.

einen Ochſen/ ein Schwein ꝛc. ins Saltz hauen/ tagliare un manzo, un porco nel ſale cioè condirne le carni. V. Einſaltzen.

Saltz lecken wie die Geiſſen/ leccare del ſale come le capre, met. ghiottonare &c colle donzelle.

ein Ey ohne Saltz / met. ein alberer/ abgeſchmackter Menſch / un uovo ſenza ſale, met. huomo sgarbato, ſciocco, goffo, inſulſo.

er gäbe einem kein Saltz auf ein Ey/ egli non darebbe il ſale per bere un uovo, met. egli è un arci-taccagno &c. V. Karg. Filtz ꝛc.

das Saltz der Beſcheidenheit/ Weißheit/ il ſale della diſcretione, della ſapienza.

flüchtig Saltz/ ſale volatile.

gemein Saltz/ ſal commune.

gekünſtelte/Chymiſche Saltze/ ſali artificiali, eſtratti chimici, hermetici, filoſofici, ſpagirici.

ſcharf biſſig Saltz/ ſale forte, vivo, gagliardo, garbo, frizzante, morſicante ſulla lingua.

dummes Saltz/ ſale ſcipito ò ſciapito, inſulſo, sgarbo, ſal'infatuato.

weiß Saltz/ ſale bianco, candido.

ſchwartz Saltz/ ſal nero ò negro.

das ſchwartze Saltz weis brennen/ imbiancar' il ſal nero.

grob Saltz/ ſal groſſo, granuto.

eine Scheibe Saltz/ Saltz-ſcheibe/ un maſtello, ruotolo, maſſa di ſale.

ein Körnlein Saltz/ un grano, granello di ſale.

Berg-ſaltz/Stein-ſaltz/Ertz-ſaltz/ ſale di montagna, ſal minerale ò naturale (nativo.)

Cryſtallen-ſaltz / ſale criſtallino, ſalgemma.

geſotten Saltz/ ſal cotto da acque ſalate.

Küchen-ſaltz/Speiſe-ſaltz/ ò Gemeinſaltz/ ſale di cucina, ſale da condire, ſale commune.

Meer-ſaltz/See-ſaltz/ ſal marino.

Roſmarin-ſaltz/ ſale di roſmarino.

Wermut-ꝛc.-ſaltz/ ſale di aſſentio &c.

Saltz-amt/ n. Ufficio. Caſa del ſale à dove il Prencipe ò il Magiſtrato ne hà la regaglia ò il monopolio (l'appalto.)

Saltz-brühe/f Brodo di ſale cioè Salamora, Salamoia. *V.* Peckel. Lack.

Saltz-brunn/m. Saltz-quelle/ f. Salina, Vena, Fontana d'acque ſalate da farne ſale.

Saltz faß/n. [Saltzir in Saſſ.] Saliera grande, it. Saliera di cucina.

§ ein ſilbern Saltzfaß / una ſaliera d'argento.

Saltz-fäßlein/n. [Saltzirlein ò Saltzirchen in Saſſ.] Salieretta, it. Saliera di tavola.

Saltz fuhr/ f. Carro da condurr' il ſale di luogo in luogo, it. Carro carico di ſale.

Saltz-grube/f. (Sölle) Cava, Miniera da ſale; Salina.

Saltz-graf/ Saltz-juncker/ Conte, cioè Sorintendente, Commiſſario maggiore delle ſaline &c.

Saltz-handel/m. Traffico di ſali.

Saltz-händler/Saltz-mann/Saltzer/ m. Saliere, cioè Trafficante, Mercante di ſali.

Saltz-hauß/ Caſa cioè Magazzino, it. Ufficio del ſale.

Saltz-klumpen/ m. Saltz-ſtuck/ n Saltz-ſchrolle/f. Maſſa, Zolla, Pezzo di ſale.

Saltz-knappe/m. Lavorante nelle ſaline ò ſalinaio.

Saltz-kote/ Kote/ ò Saltz-hütte / f. Salina cioè Caſa, Capanna, Lavoriero dove ſi prepara, coce e raffina il ſale.

Saltz-mangel/m. Mancanza, Careſtia del ſale.

Saltz meſſer/m. Miſuratore publico de' ſali.

Saltz-pfanne/ f. Caldaia da cocer' raffinare ò da ſodare il ſale.

Saltz-ſack/ m. Sacco da mettervi il ſale.

Saltz-ſeule/f. Statua di ſale.

Saltz-ſieder/m. Saltzer/m. Salinaio, Raffinatore o Cocitore di ſale.

Saltz-waſſer/ n. Acqua ſalſa, ſalata, it. Salamora. *V.* Saltzbrühe. Saltzicht.

Saltz-zoll/m. Saltz-maut/ f. Datio del ſale.

Saltzig/ſaltzicht/ contr. ſaltz/ Adj. Salſo, Salato, Salſugginoſo &c. Ciò che hà ſapore ſalato, ſalſo, ſalſoſo. *V.* Geſaltzen.

§ ſaltzig Waſſer/ acqua ſalata, ſalſugginoſa, ſalamoiata.

das Meer iſt ſaltzig/ il mare è ſalſo, è ſalato.

einen ſaltzigen Geſchmack haben/ haver'un ſapore ſalſo, ſalſugginoſo &c.

es iſt mir zu ſaltz/ mi è troppo ſalato; vi è troppo di ſale per me.

es iſt ihm ein Ding entweder zu ſaltz oder zu ſüß / man kan ihm nichts recht machen// tal coſa gli è troppo ſalata, tal altra troppo dolce; non ſi può ſervirlo à ſuo grado, modo; egli è difficile da contentare.

Saltzigkeit/Saltzichtkeit/f. e contr. **Saltz**/n. Salſezza, Salſità, Salatezza, Saluggine, Salſuggine, Salſaggine, Salſiggine.

§ man muß die Pickelheringe zuvor wäſſern/ um ihnen die übrige Saltzigkeit ò das übrige Saltz zu benehmen/ biſogna immollare, metter'in macero le arenghe ſalate per levargli il troppo ſale, la troppa ſalſità &c. per diſſalarle.

Saltzen/ Salare, Inſalare, Spargere, Condire &c. di ſale.

§ die Speiſe/das Eſſen ſaltzen/ ſalare le vivande, mettervi del ſale quanto che baſti.

ein Ey ꝛc. ſaltzen / ſalare un uovo &c.

das Fleiſch ꝛc. ſaltzen/ ſalare la carne &c. V. Einſaltzen.

etwas zu ſtarck/zu viel/zu hart ſaltzen/ ſalare troppo, mettervi troppo di ſale.

das Cölniſche Saltz ſaltzet beſſer als das Oberländiſche/ il ſale di Cologna ſala (garba) meglio (e più forte garbo, vivo, falso) che quello de' paeſi alti.

einem es ſaltzen/ ſalarla ad uno, cioè incarirgli il prezzo, lo ſcotto, it. mortificarlo &c. V. Verſaltzen.

Geſaltzet/ niá meglio [volendo così l'ulo] geſaltzen / Salato, Inſalato, Condito di ſale, it. Salſo. V. Saltzicht.

§ ich hab es ſchon geſaltzen / io l'hò già ſalato, meſſovi del ſale.

es iſt nicht genug geſaltzen/ non è ſalato abbaſtanza, non vi è ſale quanto che baſta.

es iſt zu viel geſaltzen/ è ſalato troppo, vi è troppo del ſale.

es iſt weder geſaltzen noch geſchmaltzen/ non è nè ſalato nè ogliato(butirato &c.) cioè non è condito, è ſenza condimento, met. è inſipido, ſcipito, ſciapito, ſgarbato, non hà garbo, gratia.

geſaltzen Fleiſch/ carne ſalata, it. ſalato. V. Peckel. Sulpern.

ein Stück Fleiſch/ un pezzo di ſalato.

allerhand geräuchert und geſaltzen Fleiſch/als Knackwürſt/Zungen ꝛc. ſalame, ſalſame, ſalami,(ſalati) plur.

geſaltzene Fiſche/als Hechte ꝛc. pesci ſalati, come lucci &c.

allerhand geſaltzene Fiſche ꝛc. ſalume, ſalumi, ſalſure plur.

ein geſaltzener Fiſcher / pescatore ò pescivendolo ſalato, cioè di ſalumi ò pesci ſalati ſolamente.

gar zu geſaltzen/ troppo ſalato, ſtraſalato. V. Saltzicht ꝛc.

das iſt mir zu geſaltzen/ queſto mi è troppo ſalato, met. mi è troppo caro per comprarlo.

nicht gnug geſaltzen/ zu ſüß geſaltzen/ non ſalato abbaſtanza, dolce di ſale.

wol geſaltzen/ ben ſalato.

gern geſaltzen eſſen / amare di mangiare ben ſalato; amar'il ſale, la punta del ſale ne' cibi.

das Meer iſt geſaltzen/ il mare è ſalato cioè ſalſo. V. Saltzicht.

ein geſaltzener Fluß/ deflutione ſalſa.

geſaltzene Feuchtigkeit / humore ſalſo, acre, ſalſuggine, ſalsaggine, ſalſità. V. Saltzicht.

ein geſaltzener Geſchmack/ Geruch ꝛc. ſapore, odore ſalſo &c.

ich empfinde eine geſaltzene Trockne im Halſe/ io ſento una ſalſaggine nella gola.

Un-ge-ſaltzen / Non ſalato, Senza ſale. V. Süs.

§ ungeſaltzene Brühe ꝛc. brodo non ſalato ò ſenza ſale.

ungeſaltzen Brod ꝛc. pane non ſalato ò ſenza ſale.

etwas ungeſaltzen eſſen / mangiar qualche cosa ſenza ſale, ſenza ſalarlo.

ungeſaltzen und ungeſchmaltzen/ senza ſale e ſenza oglio, butiro ò graſſo cioè ſenza condimento alcuno, it. met. ſgarbato, inſipido, ſcipito. V. Abgeſchmackt.

Saltz-brett/n. Tavola, Tavolaccio di cucina, da ſalare ò inſalare carne ò peſce di ſopra.

Saltz-bütte/f. Saltz-kübel/m. Maſtello, Tina da inſalar carni ò pesci.

Saltzer/m. Salatore.

§ Hering-ſaltzer ꝛc. ſalatore di arenghe.

Saltzung/f. Salamento, Salatura.

Saltze/(Soſſe) f. Salſa, Sapore (Savore) it. Lattouaro, it. Intingolo, Brodetto, Guazzetto. V. Sultze/ it. Brühe ꝛc. Tuncke. Tütſche ꝛc.

§ Saltze im Mörſel ſtoſſen / peſtar la ſalsa nel mortaio, met. * usare con donna.

das Brod in die Saltze eintuncken/ intignere il pane nella salsa.

das muß die Saltze des gantzen Diſcurſes ſeyn / queſto hà da eſſere la ſalsa il garbo, il sapore &c. di tutto il discorso.

Knoblauch-ſaltze mit Nüſſen/ agliata.

Kräuter-ſaltze/ salsa di herbe, salsa in mortaio, salsa.

Leffelkraut - und Brunnkreß-ſaltze/ ſalsa di cochlearia e di naſturtio.

Meer-rettig-ſaltze/ salsa di ramolaccio.

Wein-/Hollunder-/Wacholder-/Stichel-/Johannes-ꝛc. beer-ſaltze/ salsa ò lattouaro di uva, di coccole di ſambuco, di ginepro, di uva ſpina (crespina) di uvetta &c.

Verba Compoſ.

Auf-ſaltzen / Salare, Inſalare in conſerva.

§ viel Fleiſch auffſaltzen/ insalar molte carni in conſerva.

Durch-ſaltzen/[prim. brev.] Salare ben bene e far penetrare il ſale da per tutto.

Ein-ſaltzen/ Inſalare, Condire, Conciare di ſale ò in ſalamora.

§ Fleiſch/ Fiſche ꝛc. einſaltzen/ inſalare carni, pesci &c.

Hering einſaltzen/ insalare, insalamoriare arenghe &c.

Oliven/Kappres/Limonen ꝛc. einſaltzen/ conciare, condire, confettare &c. olive, capperi, limoni &c. Ved. Einmachen ꝛc.

Ein-geſaltzen / Inſalato, Salato, Conciato (Concio) Condito.

Ein-ſaltzung/f. Inſalamento, Inſalatura, Conciatura &c.

Ent-ſaltzen/aus-ſaltzen/[un pò inuſit.] Diſſalare, Stemprare, Cavare o Far'uſcire il ſale ò la troppa ſalſità. V. Wäſſern.

§ die Häringe ꝛc. entſaltzen/ diſſalare le arenghe, metterle immolle à queſto effetto, per renderle più mangiabili.

Nach-ſaltzen/ Salar dopoi per eſservi scordato di farlo prima, e quando era tempo.

Ver-ſaltzen/ Straſalare, Salare troppo, Mettere troppo ſale, Guaſtare, Perdere ſalando per eccesſo.

§ die Speiſe ꝛc. verſaltzen/ ſalar troppo la vivanda.

viel Köche verſaltzen den Brey/molti cuochi guaſtano la minestra [mettendovi del sale ciascheduno di essi] molti servitori mal servito.

einem die Wahre verſaltzen / salar troppo la robba ad uno cioè sopraſargliela, incarirgliela, mettendogliela a prezzi rigorosi ò esorbitanti.

einem die Freude/ die Luſt verſaltzen/ salar' ad uno i suoi gusti e piaceri, cioè turbarglieli con triste nuove, con incidenti afflittivi ò con farglieli costar troppo care &c.

Ver-ſaltzen/ Part. paſſ. Straſalato, Salato troppo &c. Tutto ſale.

§ die Köchin hat die Suppe verſaltzen/ la cuciniera hà guaſtata la minestra con mettervi troppo sale.

es wird die ſchnöde Fleiſchesluſt manchem verſaltzen / a molti vengono ſtraſalati i loro carnali e lordi piaceri.

Ver-ſaltzung/ f. Straſalamento &c.

Vor-ò zuvor-ſaltzen/ Salar' avanti ò prima.

§ hätteſt du es vorgeſaltzen / dörfteſt du es nicht nachſaltzen/ se l'haveſſi salato prima, non sarebbe bisogno di salarlo adeſſo.

Wieder-ſaltzen/ Rilalare, Rinſalare, Salare da capo.

Sam.

—ſam/ Terminat. derivativa e una di quelle 24. di cui s'è parlato ampiamente nelli Prolegomeni pag. 86. e 68. &c. per eſempio: achtſam/ arbeitſam/ gnugſam ꝛc. e ſimili. V. ibid.

Samb-ſtag/ Samſtag ꝛc. V. Sonne. Abend. Tag ꝛc.

Sämiſch ꝛc. V. Sem ꝛc.

Same/ Samen ꝛc. V. Säen ꝛc.

ſam/ Adv. ſimilit. [Voce antichiſſima che dinotava altre volte, e dinota hoggidì in certi paeſi] Come ſe, Quaſi che, Con ſembianza di &c. e dall' iſteſſo Vocabolo ſam/ pare originato il francese ſembler, faire ſemblant, e l' italiano ſembiare (ſembrare) far ſembiante ò ſembianza, per eſempio:

§ ich thäte/ ſam hörete ꝛc. ichs nicht/ facevo ſembiante &c. faceva viſta, mina di non udirlo.

er ſtellte ſich/ ſam wolte er weiter gehen/ egli faceva ſembiante, fingeva di voler andar più oltre &c.

mà in vece di queſto ſemplice ſam/ ſi uſa hoggidì **gleichſam/** o **gleichſam als/** ò **als** tutto ſolo &c. e ſi dice per eſ. **er ſtellte ſich gleichſam wolte er** ò **gleichſam als wolte** ò **als wolte er** ꝛc. *V.* Gleich ꝛc. it. Als ꝛc.

Sammen/ ſamm/ Adv. [pare discendere dal ſudetto ſam/ il Semplice, non ſi uſa se non per contrattione; mà uſitatiſſimi ſono li ſuoi Compoſti] **beyſammen** e **zuſammen/** Inſieme, Aſſieme &c. di cui il primo ſerve nella Quiete, e' l ſecondo nel Movimento. Lat. Simul, Pariter &c. *V.* Zuſammen/ it. Beyſammen.

§ beyſammen leben/ wohnen/ ſeyn/ bleiben ꝛc. vivere, habitare, eſſere, reſtare &c. inſieme ò aſſieme.

zuſammen-binden/ kommen/ tragen/ werffen ꝛc. legare, venire, portare, gettare &c. inſieme &c.

di maniera che non hanno luogo nè **beyſammen/** nè **zuſammen/** nè **ſammen** tutto ſolo, che nella Compoſitione con un Verbo conveniente, come ſi vedrà per ordine.

Sammet/ m. [pare originarſi da **ſammen/** aſſieme, per eſſere che i pelucci di ſeta vi ſtanno ritti e fitti aſſieme] Velluto, Lat. Holoſericum.

§ Sammet und Seiden tragen / in Sammet und Seiden gehen ò gekleidet gehen/ portare ſete e velluti; andar veſtito di ſeta e di velluto.

ſchwartzer/ rohter ꝛc. Sammet/ velluto nero, roſſo &c.

glatter/ feiner ꝛc. Sammet/ vellato ſchietto, fino, ſoprafino.

ſchlechter/ geringer Sammet/ velluto inferiore.

geblümter Sammet/ velluto à fiori ò fiorami ò à opere.

Tripp-ſammet/ Plüſch-ſammet/ velluto pelluzzo, trippa di Lucca ò luchese.

krauſer Sammet/ velluto riccio.

mit Sammet futtern / foderare, ſoffoderare di velluto.

Sammet-art/ Adv. A foggia di velluto, Vellutato.

§ auf Sammetart weben ò wircken/ vellutare.

Sammet-band/ n. Naſtro di velluto ò vellutato.

Sammet-blum/ f. Fiore-velluto, Amaranto, Paſſa-velluto.

Sammet-leder/ n. Corame vellutato.

Sammet-pelz/ Sammet-rock/ m. Saio di velluto.

Sammet-weber/ m. Teſſitore di velluti, Vellutaio.

Sammeten ò **ſammetin/** Adj. Di velluto.

§ ein ſammetes Kleid/ ſammeter Rock/ veſta, robba di velluto.

ſammete Uberſchläge an einem Kleid/ ſopramaniche, paramenti di velluto.

Sammlen/ it. **ſammeln/** [da ſammen/ inſieme] Cogliere, Corre, Raccogliere, Raccorre, Ricogliere, Ricorre, Far raccolta, it. Accogliere, Raunare, Radunare, Ragunare. *V.* Verſammlen.

§ wer nicht mit mir ſammlet / der zerſtreuet/ chi non coglie ò raccoglie meco, ſparge ò disperge. Matt. 12. 30.

Geld ꝛc. ſammlen/ raccorre, it. fare, accumulare, ammaſſare, ammucchiare, aggruzzolare danari. V. Hauffen.

Kräuter ſammlen/ corre, raccorre herbe (ſemplici.)

Aehren/ Körner ꝛc. ſammlen/ raccorre le ſpighe, i granelli d'uva per i campi ſegati e le vigne vendemmiate; ſpigolare, racimolare. v. Leſen. Stoppeln ꝛc.

Korn/ Getrayd ꝛc. in die Scheur ſammlen/ ricogliere, raccogliere, raccorre, accogliere i grani, le biade; farne la raccolta, accoglierli ne' granari. v. Einſammlen.

Waſſer ꝛc. ſammlen/ raccorre &c. dell'acqua; far' acqua.

Holtz/ Reiſicht ſammlen/ raccorre, corre, fare delle legna, de' ſarmenti.

die Steine/ das Unkraut ſammlen/ raccorre le pietre, le zizzania.

einen Vorrahr von etwas ſammlen/ raccogliere, far proviſione ò raccolta di qualche coſa.

Gut/ Reichthum/ Schätze ꝛc. ſammlen/ raccogliere, it. ammaſſare, accumulare, ammucchiare, fare beni, ricchezze, teſori; farne mucchio.

ſich Schätze ꝛc. ſammlen/ accumularſi &c. farſi teſori.

Brod/ Almoſen ꝛc. ſammlen vor den Thüren/ cogliere, cioè cattare, accattare pane (tozzi) cattare, buscare, cercar limoſina.

ſammlen gehen/ idem.

ſamlen gehen nach der Weiſe der Bettelmunche/ andar' alla cerca, * alla busca. Gall. quêter, aller à la quête.

die übrigen Brocken ſammlen/ raccogliere i tozzi, pezzi, frantumi, avanzati. Joh. 6.

in Hauf ſammlen/ raccorre in un mucchio. V. Häuffen ꝛc.

den Raub/ die Beute ſammlen/ raccogliere, raccorre la preda, le ſpoglie, i buttini.

die Steuer ſammlen / raccorre, far' una colletta, it. riscotere le contributioni. V. Einſammlen.

Volck/ Mannſchafft ſammlen/ raccorre, radunare, levare, far gente, militie, ſoldateſche; far leve (levate.) V. Werben.

ein Heer/ Kriegsheer ſammlen/ far' un armata, un' eſercito. V. Beim.

Wörter/ Redarten ꝛc. ſammlen/ raccorre, compilare delle voci, frasi, locutioni, modi di parlare.

ſich ſammlen/ raccoglierſi, accoglierſi, cioè adunarſi, radunarſi, ragunarſi, raunarſi. V. Verſammeln.

es ſammle ſich das Waſſer! che le acque ſi raccogliano; raccoglianſi le acque. Gen. 1.

hier ſammlet ſich das Gewäſſer/ qui ſi raccoglie l'acqua.

wo ein Aas iſt/ ſammlen ſich die Adler/ dove è un cadavero, ſi accogliono le acquile. Matt. 24.

das Volck ſammlet ſich dick/ il popolo, la gente ſi ammaſſa, s'ingroſſa, ſi raccoglie in folla, s affolla, s' infolla.

ſich zu jemand ſammlen / radunarſi, raccoglierſi cioè prender' il ſuo partito. V. Groſſen.

ſich ſammlen wider jemand/ raccoglierſi, ammaſſarſi, radunarſi, coſpirare contro alcuno. V. Verſamm, len ꝛc.

die ſchwartze Wäſche und das zuſpülende Geſchirr ſammlet ſich bald/ i panni lini ſporchi, ed i piatti (le ſtoviglie) da rilavare, ſi ammucchiano, ſi ammaſſano toſto.

das Blut ſammlet ſich zum Hertzen/ il ſangue ſi raccoglie, ritira al cuore.

Ge-ſammlet/ ge-ſammelt/ Colto, Raccolto, Ricolto &c. it. Radunato &c.

§ ein geſammleter Hauffen/ ammaſſo cumulo, mucchio. V. Hauffen.
was hier und dort geſammlet iſt/ raccogliticcio, radunaticcio; radunaglia.

Sammel-brod n. m. Pane &c. di raccolta, cioè mendicato attaccato, raccolto tozzo a tozzo, Pane di cerca, di limoſina.

Sammel-deutig/ [term. di gramm.] Collettivo.

§ ein ſammeldeutig Wort/ termine, nome collettivo, voce collettiva.

Sammel-kaſten/m. Raccolta ò Ricetto di acqua à macinare ò per i giuochi di acque (le acque d'artificio.)

§ aus dem Sammelkaſten malen/id eſt, mit geſammleten Waſſer/ macinar a raccolta, met. poſt longam à libidine ſeu coitu abſtinentiam quaſi collectaneâ aquâ molere.

Sammel-korn/n. Segala, Fromento di raccolta cioè di cerca, o attaccato quà e là per limoſina.

Sammel-platz/m. Ridotto, it. Luogo, Poſto di raſſegna, ò di radunanza, Piazza di armi. Gall. rendez-vous.

Sammel-wein/ m. Vino di cerca, di raccolta cioè mendicato.

Sammler/Sammeler/ Coglitore, Raccoglitore, Accoglitore &c. Ammaſſatore (Maſſaio) Accumulatore, Ammucchiatore, it. Accattatore.

§ ein Sammler unter den Cappuziner- und andern Bettel-orden/ cercante, colui che và alla cerca, accattante, queſtore. Gall. quêteur.
ein guter Sammler/ un buon maſſaio, buon economo, it. buon riſparmiatore, leſinante. V. Sparer.
ein Sammler will einen Wirthuer haben/ ogni raccoglitore richiede un ſcialacquatore; l'herede del maſſaio è un buttaio.
Aehren-/ Körner-ſammler/ ſpigoliſtro, racimoliſtro.
Kräuter-ſammler/ raccoglitore di ſemplici, herboriſta.
Geld-ſammler/Schätze-ſammler/accoglitore, ammucchiatore, accumulatore di danari, di teſori.
Steuer-ſammler/ collettore, riscotitore, ricevitore di contributioni &c.

Sammlung/ Sammelung/ f. Coglimento, Colta, Raccoglimento. Ricoglimento, Raccolta, Ricolta, it. Accattamento, Attacco, Cerca, Busca.

§ auf die Sammlung gehen/ andar'alla cerca, alla busca, all'accatto. Ved. Sammlen gehen.
Aehren-/ Körner-ſammlung/ ſpigolamento, racimolamento.
Almoſen-ſammlung/ cerca, accatto, busca da limoſina.
Holtz-ſammlung/ raccolta di legna, lat. lignatio.
Waſſer-ſammlung/raccolta di acqua, lat. aquatio.

Verba Compoſita

Auf-ſammeln/ Cogliere sù, Raccogliere, Ammaſſare da terra.

§ bey der Ernde oder Leſe alles gar genau auffammeln/ und den Armen nichts zu ſtoppeln laſſen/ raccorre, ſpigolare, racimolare troppo à minuto ſenza lasciar nulla a' poveri criſtiani. Lev. 19. 9.
aller Orten Geld auffammeln ò faſſen/ far, accumular &c. danari ca per tutto.
die Broſamlein unter dem Tiſch auffammeln/ raccorre le miche, i micolini ſotto la tavola.

Auf-geſammlet/ Colto sù, Raccolto &c.

Ein-ſammlen/ Ricogliere, Accogliere, Raccogliere, Ammaſſare, Far la ricolta, ammaſſo per metter in ſalvo, o riporre in conſerva e far proviſione.

§ die Früchten einſammlen/ ricogliere, raccogliere, raccorre &c. i frutti, farne la ricolta. V. Erndten, Einernden &c.
den Wein &c. einſammlen/ far la ricolta del vino, ricogliere il vino, vendemmiare.
die Steuer &c. einſammlen/ raccogliere, riscotere, scotere le contributioni, far le collette.
die Schulden/ die Reſtanten einſammlen/ riscotere i debiti, e ciò che reſta di pagare. V. Einfordern.

Ein-ge-ſammlet/ Ricolto, Raccolto &c. it. Riscoſſo, Scoſſo.

Ein-ſammler/m. Ricoglitore, Raccoglitore, it. Collettore, Riscotitore.

§ Steuer-einſammler/ riscotitore di tributi &c.

Ein-ſammlung/ f. Ricoglimento, Raccoglimento, Ricolta, Raccolta &c. V. Ernde.

Ver-ſammlen/ver ſammeln/ Accogliere, Raccogliere, Adunare, Radunare, Raunare, Ragunare, Congregare, Ridurre, Convocare, Commandare.

§ den Raht/ das Capitel verſammlen/ radunare, commandare &c. il senato, il configlio, il conciſtoro, il capitolo, il collegio &c.
die Stände/ Landſtände verſammlen/ radunare, ragunare, convocare gli ſtati.
wie oft hab ich euch verſammlen wollen? quante volte io hò voluto raccogliervi?
die Aeltiſten &c. verſammlen/ radunare &c. gli antiani.
die Gemeine/ das Volck verſammlen/ radunare, raunare il commune, il popolo; adunar la raunanza, raunare la moltitudine.
das Volck verſammlen in der Kirche &c. congregare il popolo per gli divini ufficii.
ſich verſammlen zu ò bey jemand ò irgendwo/ radunarſi, ragunarſi, ridurſi, raccoglierſi &c. far capo con appreſſo, da qualcheduno ò in qualche luogo. Ved. Zuſammenkommen, Tretten.
wo werden ſie ſich verſammlen? dove ſi raduneranno &c. dove ſarà il ridotto, il congreſſo, il convento?
da verſammlet ſich die gantze Gemein/ allhora ſi radunò (ragunò &c.) tutt'l commune, it. congregò tutta la chieſa.
verſammlet euch/ congregatevi, radunatevi &c. Gen. 49.
ſich wider jemand verſammlen/ adunarſi, ragunarſi &c. contro qualcheduno, cioè ribellarſi, rivoltarſi, cospirare &c.
ein Ort/ da ſich allerhand Lumpengeſind verſammlet/ ridotto di canaglia, di bricconi.
ein Ort/ da ſich Huren und Buben verſammlen/ un ridotto di puttane e puttanieri; un bordello.

Ver-ſammlet/ Accolto, Raccolto, it. Adunato, Radunato &c. Congregato.

§ verſammlet ſeyn: die Räht/ Stände &c. ſeynd verſammlet/ eſſere (ſtare) radunati: i conſiglieri, gli ſtati &c. ſono radunati, congregati. V. Beyſammen ſeyn.
als die gantze Cleriſey verſamlet war/ eſſendo congregato &c. tutt' il clero.
als ſie verſammlet waren/ eſſendo tutti radunati ò inſieme (aſſieme.) Ved. Beyſammen.
zu ſeinen Vättern/ ò zu ſeinem Volck verſammlet ò geſammlet werden/ eſſere raccolto, eſſere accolto, raccolto a' ſuoi padri, ò al ſuo popolo.

Ver-ſammlung/ f. Accoglimento, Adunamento, Radunamento, Raduno &c. it Radunanza, Raunanza, Ragunanza, Congregatione,

ne, Ridotto, Convento, Congresso, Conſeſſo, Concilioro, Corpo, Cerchio.

§ eine Verſammlung anſtellen/ halten/ fare, inſtituire, tenere congregatione.

Verſammlung der Chriſtglaubigen/ Chriſtliche Verſammlung/ la congregatione de'fedeli, la chieſa. Ved. Kirch ꝛc.

Verſammlung der Geiſtlichkeit/ congregatione del, it. il clero, concilioro ò conciſtorio.

allgemeine Verſammlung der Geiſtlichkeit/ ſinodo, concilio.

Verſammlung im Capitul/ congretione nel capitolo; nel collegio de' capitolari.

Verſammlung der Landſtände ꝛc. radunanza, convocatione, congreſſo, convento, aſſemblea de gli ſtati.

Kreis-verſammlung / convento del cerchio.

Reichs-verſammlung / collegio dell' imperio, it. dieta de gli ſtati dell'imperio. V. Reichstag.

eine groſſe/ volckreiche / anſehnliche Verſamlung/ una radunanza grande, numeroſa, popoloſa, rignardevole, coſpicua, illuſtre, nobile.

bey volckreicher Verſammlung/ in una grande, numeroſa &c. radunanza.

die gantze Verſammlung/ tutta la radunanza &c. tutta la congregatione.

die gantze Verſammlung des Rahts ò der Räht ꝛc. tutti li conſiglieri in corpo ò il corpo de'conſiglieri &c.

in/bey völliger Verſammlung/ in piena radunanza, congregatione, it. in pieno conſeſſo, conciſtoro.

vor der gantzen Verſammlung/ dinanzi tutta ò in coſpetto, in faccia di tutta la radunanza &c. V. Gemeine.

Verſammlung der München/ congregatione de'regolari, monaci &c.

Verſammlung vornehmen Frauenzimmers ꝛc. un cerchio, corona, congreſſo, raduno di nobiliſſime dame.

Verſammlung der Groß-räthen von Spanien/ la giunta del governo de' Grandi di Spagna.

Verſammlung der Cardinäle/ la ſagra congregatione de'Cardinali.

in öffentlichen Verſammlungen/ nelle publiche radunanze, congregationi.

in die Verſammlung kommen / venir introvenire nella radunanza, frequentare la congregatione eccleſiaſtica. v. Kirch.

GOTT in der Verſammlung loben/ lodare, celebrare Iddio nella radunanza ò congregatione [de' fedeli.]

die Verſammlung verachten/ verſaumen/ verlaſſen/ ſprezzare, trascurare le radunanze. Heb. 10. 25.

der Heuchler Verſammlung wird einſamm werden/ la radunanza de gl' hipocriti (profani) diventerà ſterile e ſolitaria. Job. 15. 34.

Verſammlungs-tag/ m. Giorno della radunanza.

Samſtag ꝛc. V. Sambſtag/ it. Soñabend Sabbaht ꝛc.

Samt.

Samt/ Prepos. reg. Dat. o Abl. e dinota ſocietà, e mai ſtromento come mit [da ſamm e ſammen/ inſieme] Con, Inſieme, Aſſieme, Con. Lat. Cum, Unà cum, Pariter. V. Mit.

§ mit ſamt/ idem.

ſamt Weib und Kinder/ con moglie e figliuoli.

ſamt mir/ ſamt dir ꝛc. con me, con te (meco, teco) con eſſo meco, con eſſo teco.

er nahm ihm den Beutel mit ſamt dem Gelde/ gli tolſe la borſa, con ò aſſieme con i danari, gli rubbò la borſa e di danari inſieme, gl'involò e la borſa e li danari.

die Mutter ſamt den Kindern/ la madre ed i figlinoli inſieme.

ſamt allem Volck / das mit ihm war/ con (inſieme con) tutte le perſone ch'erano con lui.

ihr Gedächtnis iſt vergangen ſamt ihm/ la loro memoria è perita inſieme con eſſo. Pſ. 9. 7.

ſie nahmen Oel in ihre Gefäſſe ſamt ihren Lampen/ eſſe preſero ſeco dell'oglio ne'loro vaſi, inſieme colle loro lampade. Matt. 25. 4.

Samt/ Adv. Tutti quanti, In generale.

§ ſamt und ſonders/ tutti quanti (tutti in generale) e ciascun in particolare. Lat. omnes & ſinguli. v. Sämtlich.

geſamt/ insgeſamt ꝛc. v. Sämtlich ꝛc.

Samt- [in Compos. prepos. seu predicati] Simultaneo, Ciò che ſi fà o ſi partecipa con o in compagnia d'altri.

Samt-belehnung/ f. Inveſtitura [del feudo] simultanea.

Samt-diener ꝛc. m. Conſervitore, Conſervo &c. V. Mit ꝛc.

Samt gebrauch/ m. Uſo ſimultaneo o commune. V. Gemein.

§ den Samt-gebrauch einer Kirche ꝛc. haben/ haver l'uſo simultaneo d'una chieſa; haver con altri il privilegio di ufficiare in eſſa; havervi l'eſercitio della ſua religione simultaneo con quelli che ſono d'una differente.

Samt-lehen/ n. Feudo ſimultaneo.

Samt-regierung f. Governo ſimultaneo, Parte, Società nel (al) governo.

Samtlich/ ſämtlich/ Adj. Tutto, Tutto quanto, Tutt'intiero, Tutto inſieme. V. Geſamt. Gantz.

§ die ſämtliche Familie/ das ſämtliche Geſchlecht/ tutta, tutta quanta la famiglia, la famiglia intiera, tutta quanta.

der ſämtliche Raht ꝛc. tutto ò tutto quanto il ſenato &c. il conſiglio &c. tutto inſieme il ſenato, conſiglio &c. in corpo.

vor dem ſämtlichen Frauenzimmer / ꝛc. innanzi tutte quante le dame &c.

Sämtlich/ ſamt/ alleſamt/ insgeſamt/ Adv. Tutti quanti, Tutte quante, Tutti e tutte inſieme, Tutti in generale, Congiuntamente. V. Samten. Geſamt. Miteinander. Zugleich. All.

§ ſämtlich erſcheinen/ ſich ſämtlich darſtellen/ ſämtlich kommen/ comparire, preſentarſi, venire &c. tutti quanti, tutti inſieme (aſſieme) comparire &c. in corpo. v. Verſammlen.

ſie ſagten es alle ſämtlich/ lo dicevano tutti ò tutti quanti.

ſie kamen ſämtlich zu Pilato/ eſſi vennero tutti quanti o eſſi ſi radunarono (riduſſero) da Pilato. Matt. 27. 62.

Samten/ [Verb. inuſit. nel ſemplice infinit.] Inſiemare, cioè Congiungere, Congregare, Radunare. V. Verſammeln ꝛc.

Ge-ſamtet/ contr. geſamt/ Adj. Congiunto, Radunato &c. In corpo &c. V. Geſamtſchaftlich.

§ der geſamte Raht ꝛc. tutt'il conſiglio, il ſenato, collegio, convento, capitolo, &c. intiero; i ſenatori, conſiglieri, miniſtri, capitolari &c. in corpo.

Geſamt/ insgeſamt/ Adv. Congiuntamente, it. Tutti, tutti inſieme (aſſieme) Tutti quanti (tutte quante) tutti generalmente o in generale, it. in commune. V. Gemein.

§ alle in (ins) geſamt ſeynd meine gute Freunde/ ſono tutti quanti &c. miei buoni amici.

Geſamtſchaft / f. Radunanza, Ridotto, Compagna, Corpo, it. Communione.

§ die Geſamtſchaft der Meiſter ꝛc. il corpo, la compagnia de'maeſtri &c. la maeſtranza.

Geſamtſchaftlich/ Adv. Unitamente,

Tutti

Tutti in corpo, in compagnia &c.

§ geſamtſchaftlich erſcheinen / vorſtehen/ ſich ſtellen/ kommen ꝛc. comparire, preſentarſi, venire &c. in corpo, tutti inſieme &c.

Sand.

Sand/ m. Sands/gen. Arena, contr. Rena, Sabbia, it. Renella. Lat Arena.

§ grober Sand/ ſabbione, ſabbionaccio, ghiara. V. Kis, Gries.

auf den Sand bauen / edificare ſull' arena, met. agire, operare &c. ſenza fondamento.

auf den Sand fahren/ſtoſſen/dar nelle ſecche, ne gli arenazzi, arenarſi, innarenarſi.

Kalck ohne Sand anmachen / ſtemprare la calcina ſenza ſabbione, met. idem.

die Tractaten ſeynd auf den Sand gefahren/ i trattati (maneggi) ſi ſono innarenati. v. Zerſchlagen.

auf dem Sande ſitzen/ligen/ ſtar fitto nelle ſecche, ſtarſi innarenato.

der Sand am Meer/ l'arena (la rena) del mare.

mit Sand/naſſem Sand reiben/ſcheuren/ fregare, curare con arena (rena) molle.

einem Sand in die Augen werffen/ mit ſehenden Augen blind machen/ gettar ſabbione negli occhi ad uno.

mit Sand beſtreuen/Sand auf etwas ſtreuen/ ſpargere d'arena, arenare, ſabbiare, ſabbionare.

mit Sand beſchweren/füllen/ ſabbionare, inſabbionare, it. ſavorrare, ſavornare. v. Ballaſten.

mit Sand vermiſchen/anmachen/meſcolare, ſtemprar d'arena; arenare.

den Kalck mit Sand anmachen/ arenar, ſabbionar la calcina; ammaltarla.

im Sande gehen/ caminare nella ſabbia.

im heiſſen/dörren/ tieffen Sande von Lybien ꝛc. reiſen / viaggiare nelle arene ſecche, ardenti (affocate) e profonde di Libia &c.

weiſſer / roter / brauner ꝛc. Sand / arena bianca, roſſa, bruna &c.

vom Sand geplaget ſeyn/ eſſer travagliato dalla renella, patir di renella. v. Stein.

Blaſen-ſand/ renella della veſica.

Bley-ſand/ polvere di piombo ò fatta per artificio da piombo.

Glas-ſand/ ſabbione da vetrara, it. marciacotto.

Gold-ſand/ rena d' oro [che ſi trova tal volta nel Reno.] v. Gold.

Grab-ſand/ rena di cava ò cavaticcia.

Kis-ſand / ghiara (ghaia) ſabbione groſſo, ſabbionaccio.

Laſt-ſand/Schif-ſand/ ſaborra, ſavorra, ſavorna. v. Ballaſt.

Meer-ſand/See-ſand/ arena marina ò del mare.

Nieren-e Blaſen-ſand/ renella; pietra, calcolo delle reni. v. Stein.

Scheur-ò Reib-ſand/ rena, ſabbione da fregare ò curare le ſtoviglie.

Silber-ſand/ arena fina e bianca, rena argentina.

Streu-ſand/ ſabbia, polvere da scritture. v. Streuen.

Trieb-ſand/ arena mobile, it. ghiara, ſabbion groſſo. v. Waſſerſand.

auf Triebſand bauen/ fabricare sù tal ſabbione.

Uhr-ſand/Stunden-ſand/ polvere ò arena finiſſima da horiuoli di ſabbia.

weiſſer Uhr-ſand/ Eyer-ſand / polvere bianca da horiuoli, fatta da guſci d'nova.

Waſſer-ſand/Fluß-ſand/ghiara, ghiarella, ſabbione di acqua corrente ò di fiume.

Sand-banck [im Meer] Sand-bäncke/plur. Banco d'arena, Arenazzo, Secca. V. Sand.

§ ein Sandbanck ò Sandplas in einem Fluß/ arenaio, arenazzo.

auf eine Sandbanck / Sandbäncke fahren/ſtoſſen/ dar', urtar' ne' banchi, nelle ſecche; arenarſi, innarenarſi. v. Bäncke.

auf einer Sand-banck ſitzen bleiben/ reſtare, reſtarſi nelle ſecche ò innarenato.

Sand-berg/Sand-hügel/m. Monte, Collina, Montagnuola di ſabbia.

§ die Sand-berge ò Sand-hügel am Meer/ le dune.

Sand-büchſe/ f. Polverino, Boſſolo da polvere, Sabbietto, met. Paele arenoſo, e tutto di ſabbia.

Sand-grube / f. Cava da arena o ſabbia, Arenaia, Renaia, Sabbionara, Sabbionaia.

Sand-grund ꝛc. V. Sandicht ꝛc.

Sand-hauſſen/ m. Sand-ſchütte / f. Macchia, Cumulo, it. Terrapieno d'arena o ſabbia.

Sand-körner/m. Sabbionaro, Carraio, Carraiuolo che mena del ſabbione.

Sand-körnlein/n. Arenello ò Granello d'arena ò di ſabbia.

Sand-reiter/ m. Cavalliere ſulla ſabbia, cioè caſcato da cavallo.

Sand-ſack/m. Sacco empito e ſtuato da arena a certi uſi.

Sand-ſtändlein / n. Maſtelletto ò Conchetta da tener la rena à fregare le ſtoviglie.

Sand-ſtein/m. Pietra-ſabbia, Pietra-frolla e arenoſa.

Sand-uhr/Sand-ſtunde/f. Horiuola da polvere (à ò da arena, ſabbia) Horiuolo polverino, Sabbietto.

§ die Sanduhr wenden / voltare il ſabbietto.

Sand-uhr-macher/ m. Maeſtro da ſabbietti.

Sand-weg/m. Camino arenoſo &c. V. leq.

Sandicht/ſandig/ Adj. Arenoſo, Renoſo, Sabbioſo, Saburrioſo. V. Riſſigt.

§ ein ſandichter Weg/ un camino arenoſo &c.

ein ſandicht Land/ paeſe arenoſo.

ein ſandichter Grund/ Sand-grund/ terreno, fondo arenoſo &c. V. Sandgrube ꝛc.

ein ſandichter Ort / Sand-inſul in einem Fluß / arenaio, arenazzo, ghiarazzo. Ved. Sandbanck, Weherd.

ſandichter Harn/ urina arenoſa, ſaburioſa.

ſandichter Salat/Kohl/Brod ꝛc. inſalata arenoſa, cauolo arenato cioè mal lavato, pane arenato, fatto di farina ſabbionata della mola.

Sandigkeit/f. Arenoſità, Sabbioſità.

Sanft.

Sanft/ Adj. Molle, Morbido, Molleſino (Molliſino) Morbidetto, Dolce, Soffice, Delicato, Piacevole. Lat. Lenis, Mitis. V. Sacht. Weich. Mild ꝛc.

§ ein ſanftes Bett/ſanfter Bolſter/ſanftes Küſſen ꝛc. un letto piumaccio, cuscino, guanciale dolce, morbido, molle, molleſino &c.

ſanftes Leder / corame, pelle ſoffice, dolce a maneggiare. V. Geſchmeidig. Zugig.

ſanfte Hände/ mani morbidette &c.

ſanfte Glieder/ membra dolci e delicate.

ſanfte Haut/ pelle morbidetta.

ein ſanfter Wind / ſanftes Windlein/ Lüftlein/ ein ſanftes Sauſen / un venticello ſoave, un auretta dolce, un zefiretto gratioſo.

ſanfter Pelz/Balg ꝛc. pelle, pelliccia dolce, molliſina.

ein ſanfter Gang/ſanfte Tritte/ paſſi molli, paſſo ſoave, (dolce) andatura delicata. V. Leis.

ein ſanftes Leben / un viver molle, morbido, delicato. V. Zart ꝛc.

Sanft/

Sanft/ Dolce, Placido, Graziolo, Piacevole, Benigno.

§ ſanfter Schlaf/ ſonno dolce, placido, ripoſato.

in einen ſanften Schlaf ſincken / addormentarſi, aſſoporarſi dolcemente, eſſer ſorpreſo da un placido ſonno.

ſanfte Worte/ parole dolci, benigne, corteſi. V. Freundlich. Höflich.

eine ſanfte Antwort / riposta molle, dolce, corteſe, amichevole.

ein ſanftes Alter/ una vecchiaia dolce, placida.

ein ſanfter Tod / una morte placida, dolce. V. Süs.

mein Joch iſt ſanft/ mio giogo è soave. Matt. 11, 30.

ſanfter Geiſt/ ſanftes Gemüt/ ſpirito, animo dolce, placido, manſueto, benigno, pacifico. V. Sanftmütig. Gelind. Still.

ſanfte Sitten/ placidi coſtumi.

ſanftes Verfahren/ modo di procedere soave, amorevole. V. Freundlich. Lieblich.

eine ſanfte Strafe / ſanfte Streiche/ Schläge mit dem Stab ſanft/ caſtigo dolce, colpetti dolci; bastonate, sferzate colla coda di volpe, colpi col baſtone di bambaggia. V. Gelind.

mit einem ſanften und ſtillen Geiſt/ con uno ſpirito dolce e tranquillo, in iſpirito di dolcezza, (lenità.)

einem ſanft ſeyn/ eſſer dolce, buono, benigno ad uno. V. Gut.

Sanft/ Adv. Soavemente, Mollemente, Morbidamente, Delicatamente, Dolcemente, Soavemente &c.

§ ſanft ligen/ giacere morbidamente &c. haver' un letto ò ſtar' in un letto morbido, mollisino &c.

ſanft anrühren/ betaſten ꝛc. toccare, maneggiare, palpeggiare, molcire &c. dolcemente, mollemente, soavemente, delicatamente; con mano delicata. V. Sacht. Wol.

einem ſanft thun/ idem, it. far vezzi, lezie, carezze ad uno colle mani &c. accarezzare, luſinghare. V. Tätſcheln.

einem etwas ſanft thun/ far qualche dolce ò piacere ad uno; ſentirne piacere, diletto, ſoletico carnale. v. Wolthun.

ſein Haupt ſanft legen/ mettere, ponere, poſare la ſua teſta morbidamente ſul' un coſcino ò piumaccio morbido.

ich will mein Haupt nicht ſanft legen/ bis daß ich ꝛc. non voglio poſare la teſta fin'a tanto, ch'io non &c.

ſanft fahren/ reiten/ andar'in carrozza ò à cavallo dolcemente e senza scoſſe ò intoppi.

ſanft ſchlaffen/ dormir dolcemente, placidamente, tranquillamente. v. Ruhig.

ſanft einſchlaffen/ indormirſi, addormentarſi placidamente.

ſanft antworten / riſpondere dolcemente, dar' una riſpoſta, dolce, molle &c.

ſanft leben/ ſich gar ſanft thun/ viver mollemente, morbidamente, delicatamente, benignamente, far' una vita delicata, voluttuoſa, molle, agiata, con tutti gli agi e morbidezze, darſi buon tempo. v. Zärtlich.

ſanft verſcheiden/ ſanft im HERRN dahin fahren/ morire, ſpirare, paſſar da queſta vita placidamente, tranquillamente.

Un-ſanft/ Non-dolce cioè Aspro, Duro, Ruvido, Rude, Inclemente. V. Unfreundlich ꝛc.

§ ein unſanfter Wind ꝛc. un vento &c. aspro, ruvido.

unſanftes Bett/ un letto duro. v. Hart.

ſanfte Antwort/ riſpoſta rude, aspra, inclemente, incivile, scorteſe,

einen gar unſanft tractiren/ trattar' uno aſpramente, rudemente &c. aspreggiarlo, rudeggiarlo, ſtrapazzarlo.

Sanft-mut/ ſ. Dolcezza, Placidezza, Piacevolezza, Benignità, Lenità di animo, it. Mansuetudine, Bontà, Amorevolezza, Bonarietà. V. Gütigkeit.

§ etwas in Sanftmut vertragen ꝛc. ſopportare, tolerare, paſſare qualche coſa in iſpirito di mansuetudine, paſſarlo dolcemente.

mit groſſer Sanftmut / mit Demut und Sanftmut/ con gran mansuetudine, con ogni humiltà e mansuetudine. Ef. 4.2.

Sanft-mütig/ Adj. Manſueto, Placido, Dolce, Piacevole, Amorevole, Benigno &c. V. Gütig ꝛc. Sanft.

§ ſanftmütig wie ein Lämmlein / ein ſanftmütiges Lämmlein/ mansueto &c. come un agnello; un agnello di dolcezza.

ich bin ſanftmütig / und von Hertzen demütig/ io ſono manſueto e humile di cuore. Matt. 11, 30.

ein ſanftmütiger Geiſt / uno ſpirito mansueto &c.

ſelig ſeynd die Sanftmütigen/ beati ſono i mansueti. Matt. 5, 5.

ganz ſanftmütig werden / diventar' un agnello, addolcirſi, indolcirſi, innagnellarſi, diventar pieghevole come un giunco.

Sanft-mütig/ ſanft-mütiglich/ Mansuetamente, Con mansuetudine e dolcezza.

§ dein König kömt zu dir ſanftmütig/ il tuo Re ſene viene à te mansueto. Zach. 9.

Sanftmütigkeit / ſ. [idem quod Sanftmut] Mansuetudine, Dolcezza, Benignità &c.

Sänftlich/ ſänftig/ Adj. Morbidetto, Molleſino, Mollisino, Placidetto, Delicatello. V. Sanft. Zärtlich. Weichlich ꝛc.

§ ein ſänftliches Leben/ una vita morbidetta, mollisina, delicatella.

ein ſänftliches Alter / una vecchiaia placidetta, tranquilla.

ſänftlich / ſänftiglich leben / vivere morbidamente, mollemente, agiatamente, voluttuoſamente &c. ved. Sanft leben/ it. Wollüſtig.

ſänftiglich zu leben haben / havere di che vivere con tutti li ſuoi agi, e con tutte le morbidezze, delitie imaginabili.

einen gar ſänftiglich halten / auferziehen/ trattare, educare uno morbidamente &c. allevarlo nella bambagia.

Sanftigkeit/ Sänftigkeit/ Sänfte/ ſ. Morbidezza, Mollitia, Dolcezza. V. Weiche.

§ die Sanftigkeit des Bettes ꝛc. morbidezza del letto &c.

die Sanftigkeit des Sammets / der Seide/ der Haut/ des Balgs / der Haar/ des Pelzes/ der Hände/ morbidezza, dolcezza &c. del velluto, della ſeta, della pelle, del pelo, della pelliccia, delle mani &c.

Sänfte/ it. **Senfte/** ſ. [senza dubio della morbidezza] Lettica, Lettiga. V. Tragbahre.

§ einen in der Sänfte tragen / portar' uno in lettica.

wann ihm ſo wäre/ wie mir/ man müſte ihn in der Sänfte tragen/ s'egli haveſſe quel male (ſe ben picciolo e leggiero) che hò io; ſelo dovrebbe portar' in lettica [ſi dice d'un delicatello.]

in der Sänfte getragen werden/ eſſer portato ò andare in lettica.

Trag-Sänfte/ ſo von Menſchen getragen wird/ letticherra, ſeggiera, ſeggetta. Gall. chaiſe à porter.

Sänften-führer / Sänften-knecht/ m. Letticaro, Lettichiere.

Sänften-pferd/ Cavallo da lettica. met. Mulo.

Sänften-ſtange/ ſ. Stanga, Sbarra da lettica.

Sänften-träger/ m. Porta-seggetta.

Sanften/ ſänftigen / ſanft machen/ [Verb. inuſit. nel Semplice, mà non già nel ſuo]

Verb. Compoſ.

Be-ſänftigen/ Ammorbidare, Ammollire &c. [mà nel proprio hà poco ò niſſun' uſo] Addolcire, Mitigare, Allenire &c.

§ **den Schmertzen beſänftigen /** mitigare, alleuire, alleggerire &c. il dolore, le doglie. v. Lindern. Begütigen.

einen Erzürneten beſänftigen/ wieder beſänftigen/ addolcire, raddolcire, placare, racchetare, rappacificare, rammanſare, raccalmare &c. un adirato. v. Stillen.

ſich wieder beſänftigen laſſen/ rimetterſi in buona, raddolcirſi. v. Zureden. Geſagen.

Be-ſänftiget / Addolcito, Mitigato &c.

Be-ſänftigung / ſ. Addolcimento, Raddolcimento &c.

San ꝛc. *V.* **Seim ꝛc.**

Sang/ Geſang/ Sänger ꝛc. *V.* **Singen ꝛc.**

Sang.

Sange/ Sange/ plur. [Voce poco conosc. forse da ſengen/ arſicciare, abbruſtolare] Formento toſto, e forse anco il Café, it. [in in Saſlon.] Bozzolato, Torta, Focaccia.

Sappern ꝛc. *V.* **Zappern ꝛc.**

Sarg.

Sarg/ m. Särge/ plur. Tomba, Caſſa ò Arca da morto. Lat. Arca, Loculus. *V.* Truhe. Lade. Kiſte.

§ **Todten-ſarg/** idem.

ein ſteinener/ marmelner/ zinnerner/ ſilberner ꝛc. Sarg / una tomba di pietra, di marmo, di ſtagno, di argento &c.

ein tannener/ eichener ꝛc. Sarg/ tomba, caſſa, arca di abete, di quercia &c.

ſchon auf dem Sarge gehen/ ſchon einen Fuß im Sarge haben/ caminar ſulla tomba ; havervi digià un piè, met. eſſer vecchio decrepito. v. Grube.

den todten Cörper in den Sarg legen/ ò einſargen/ e verſargen / mettere il corpo morto nella tomba, e chiudervelo.

ſeinem Glück/ ſeiner Ehre den Sarg bauen/ fare, fabricare, preparare la tomba alla ſua fortuna, alla ſua riputatione &c.

ſich ſelbſt den Sarg bereiten/ fare &c. la tomba à ſe ſteſſo, met. accelerarſi la morte guaſtandoſi la compleſſione (rouinandoſi la ſanità) con li disordini.

Sarg/ (Regen-ſarg) Cisterna, Conſerva ò Rilerva d' acqua piovana.

Saß.

Saß Sas/ m. [da ſitzen/ ledere] Seggio, cioè Habitatione, Habitura, Caſtello, it. Caſale, Villa, Villaggio, Bicocca. *V.* **Sitz. Dorf. Weiler.**

Nota. Queſta Voce in queſto ſenſo, it. la ſeguente non reſta ſe non in alcuni Villaggi &c. nel Palatinato e altrove forse, che lo ritengono **Ober-ſaß/ Unter-ſaß/** Seggio ſuperiore (alto) Seggio inferiore (baſſo) anzi la gran città di Gandavo in Fiandra, ſi chiama hoggidi Sas van Gent, e quel ch'è più tutti quanti li paeſi di Saſſonia ſuperiore, ed inferiore erano chiamati anticamente, e ſi chiamano tuttavia da' fiamenghi Sassen, 't Sassen-land, e pur hoggidi ſi dice eſpreſſamente **Saſſen-lauenburg ꝛc.**

—ſaß/ —ſaſſen/ plur. Aſſeggiato, Habitante, Accalato, it. Vaſſallo, Feudatario, Aſſeſſore. Lat. Incola, Inquilinus, [mà non hà luogo che nella Compoſitione poſtpoſitiva]

§ **Amt-ſaß/** vaſſallo ufficiale.

Bey-ſaß/ Hinter-ſaß/ habitante, foraſtiere, chi non è cittadino ò naturale del luogo. Lat. incola.

Bey-ſaß (Beyſitz/ belg. byſit) concubina, moglie poſticcia ſenza, ò inſieme colla leggitima.

El- cioè **Edel-ſaß/** Alſatia.

Erb-ſaß/ vaſſallo ò ſuddito hereditario, ò chi hà un feudo hereditario.

Frey-ſaß/ habitante franco e chi habita franco di contributione, it. chi poſſiede una villa &c. franca.

Hauß-ſaß/ habitante in caſa, caſato, accaſato, ſtabilito.

***Hellen-ſaß/** habitante, (tizzone) dell' inferno, accaſato, aſſeggiato, vaſſallo infernale.

Holtz- ò **Wald-ſaß/** Holſatia, it. Holſato, hoggi Holſtein ꝛc.

Land-ſaß/ habitante, ſuddito nel paeſe e ſottopoſto alla giuriſdittione, it. vaſſallo in eſſo.

Nach-ſaß/ ſucceſſore nel feudo, ò domicilio.

Noht-ſaß/ habitante, che ci ſtà per neceſſità ò come in eſiglio.

Pfand-ſaß/ chi hà un feudo in pegno ò per dritto di pegno, havendoglielo il Prencipe impegnato &c.

Raht-ſaß/ aſſeſſore, scabino del ſenato ò conſiglio, cioè ſenatore ò conſigliere.

Reichs-ſaß / feudatario immediato dell'imperio.

Ritter-ſaß/ feudatario, cavalliere, chi poſſiede un feudo nobile.

Stul-ſaß/ [nelle Leggi Longob. tit. 19. ſtolizaz.] vaſſallo aſſeggiato ò di ſeggio, chi preſiede nel parlamento (conſiglio) del Prencipe.

Vor-ſaß/ vaſſallo priore, cioè predeceſſore nel feudo.

Säſſig/ ſäßhaft/ Adj. it. **—ſäſſer/** Aſſeggiato cioè Habitante, Accaſato, Stabilito. *V.* **Hauß-ſäſſig.**

§ **an einem Ort ò irgendwo ſäſſig ò hauß-ſäſſig ſeyn/** eſſere habitante, ſtar' accaſato, ſtantiato, eſſere ſtabilito, domiciliato, piantato in qualche luogo, havervi domicilio, caſa, ſtanza ordinaria; habitare, ſtantiare in un luogo. v. Haus. Wohnen.

irgendwo ſäſſig ò haus-ſäſſig werden/ metter', aprir' caſa in qualche luogo, prendervi il domicilio, la *ſtanza*, *la* caſa, dimora ordinaria, *accaſarvi*, ſtabilirvi, piantarvi, annidarvi. v. Niderlaſſen.

Land-ſäſſig/ habitante, ſtantiante nel paeſe da vaſſallo, ò ſuddito del ſuo prencipe ò ſourano.

El- cioè **Edel-ſäſſer/** Alſato, di Alſatia.

Sat (Saat ꝛc.) *V.* **Säen ꝛc.**

Sat.

Satan/ m. [par. hebr.] Satanaſſo cioè Auversario, it. Calunniatore, cioè Diabolo. Lat. Saranas. *V.* **Teufel ꝛc.**

§ **der leidige Satan/** il diavolo, il ſatanaſſo, * il cento paia.

Satt.

Satt/ Adj. e Adv. Satio, Satollo [ſi dice in senso proprio del cibo e impropriamente del bevere, met. di altre cose. Lat. Satur.

§ **ein ſatter Bauch/ ſatter Wanſt/** ventre ſatollo, pancia ſatolla, piena.

ſatt ſeyn/ eſſer ſatio, ſatollo, it. eſſerſi ſatollato &c. v. Satt haben.

wann die Maus ſatt ò zu ſatt iſt/ ſo dunckt

dünckt ihr das Mehl bitter zu ſeyn/ il topo ſatollo trova la farina amara.

des Lebens ſatt ſeyn/ eſſer ſatio di anni, di vita ò di giorni. v. Alt.

ſich ſatt eſſen/ mangiare fin'ad eſſer ſatio; ſatiarſi, ſatollarſi, ſfamarſi à mangiare ò mangiando &c. mangiar &c. a pieno ſuo diletto e contento, a ſua voglia. Gall. tout ſon ſoul.

ſich ſatt eſſen von etwas/ ſatollarſi, ſatiarſi, ſfamarſi, ſvogliarſi di qualche cibo, mangiarne à ſatietà, pigliarne, farne una buona corpacciata, ventrata. v. Sich ꝛc.

ſatt werden/ diventar ſatio, ſatollo, ſatiarſi, ſatollarſi alla fine.

Morgen ſollet ihr Brod ſatt werden/ dimani ſarete ſatiati di pane, ne haverete à ſatietà. Exod. 16.

ſatt worden ſeyn/ eſſer ſatiato.

er kan nicht ſatt werden/ er iſt/ er wird nimmer ſatt/ egli non può ſatollarſi, egli non ſi ſatolla mai; non è mai ſatollo. v. Unerſättlich, Fraß.

München/ Pfaffen und Hüner ſeynd nie ſatt/ frati, preti e polli, non ſono mai ſatolli.

wann du geſſen haſt/ und ſatt worden biſt/ ſolt du den HERRN loben/ quando haverai mangiato, e ti ſarai ſatiato &c. tu benedirai il Signore &c. Devt. 8. 10.

ſich nicht ſatt eſſen ꝛc. non mangiare à ſatietà, non contentare l'appetito; non ſatiarſi.

ſich nicht halb ſatt eſſen ꝛc. non mangiare &c. nè anco la metà del ſuo biſogno, per ſatiarſi.

ſich nicht ſatt eſſen dörffen/ non oſare mangiare, quanto che ſi vuole à ſua voglia, ò quanto che baſta, per povertà ò per avaritia propria ò di altri.

nicht ſatt zu eſſen haben/ non haver da mangiare, quanto che baſta ò biſogna.

zu ò all zu ſatt ſeyn/ eſſer troppo ſatollo, cioè haver troppo da mangiare e bere, troppo buon tempo, e per conſequenza, luſſurioſo, ricalcitrante, inſolente e ſuperbo.

ſatt haben/ haver'à ſatietà, à ſatollo, met. in abbondanza &c. it. eſſer ſatio ò ſatollo, it. eſſer ubbriaco &c.

ich hab ſatt/ GOTT ſey Lob/ io ſono ſatio, ſatiato, hò mangiato, quanto che mi baſta.

er hat ſatt/ egli è ſatollo, cioè ubbriaco, cotto. Gall. il eſt ſoû & ſoû. v. Voll ꝛc.

ſich ſatt trincken/ bere à ſatietà, à voglia, à diletto, à appetito.

ſich ſatt ſchlaffen ꝛc. dormire &c. à ſatietà, cioè à diletto, quanto che l'huomo vuole, guſta e deſidera.

ſich ſatt lachen/ weinen/ ſaugen/ leſen/ ſehen ꝛc. ridere, piangere, gridare e contendere, leggere, vedere &c. à pieno ſuo guſto e diletto, e quanto che ſi vuole.

ich kan mich ihn nicht ſatt anſehen ꝛc. non poſſo ſatiarmi (non mi ſatio) à riguardarlo.

eines Dings ſatt haben/ haver'à ſatietà d'una coſa, cioè havere abbondanza, copia, à rivendere, à gettare, it. eſſerne ſatio cioè ſtuffo, ſtanco, infaſtidito, diſguſtato &c. v. Menge ꝛc.

Geld ꝛc. ſatt haben/ havere danari &c. in abbondanza.

eines Dings ſatt ſeyn/ eines Dings ſatt haben/ eſſer ſatio, ſatollo, ſtuffo, ſtanco &c. haver faſtidio, diſguſto, nauſea di qualche coſa. v. Eckel ꝛc. Müd. Gnug.

ich bin des Dings/ der Birn ſatt/ io ne ſono ſatollo, ſtuffo, ſtanco, fracido, pieno.

man iſt deiner bald ſatt/ tu ſei un faſtidioſo, un rincreſcevole, tu ſei una carne graſſa. v. Gnug.

Nota. Satio zeiget mehrere Mäſſigkeit an als Satollo, und bedeutet Satio ſatt/ Satollo überſatt.

ſatte Farb/ colore ſatio, cioè pieno, ſolto, pallido ò ſlavato.

ſatt grün/ ſatt gelb ꝛc. verde, giallo &c. pieno &c.

ein Satter glaubt dem Hungerigen nicht/ ein Satter weiß nicht/ wie dem Hungerigen zu muth iſt/ il ſatollo non crede all'affamato, non sà che coſa ſia haver fame.

Lebens-ſatt/ Tage-ſatt/ Jahre-ſatt/ ſatio di vita, di giorni, di anni.

Nimmer-ſatt/ mai-ſatollo cioè inſatiabile ò vorace, golosaccio, ingordo, ghiottone &c. it. grotto. Lat. onocrotalo, uccello, it. avarone, raſpone &c. v. Fraß. Geiz.

Spey-ſatt/ Eckel-ſatt/ ſatollo à recere, ſatollo à faſtidio.

Uber-ſatt/ più che ſatollo, ſtrasatollo.

Sattigkeit/ f. Satietà, Saturità, Satollezza.

§ für Sattigkeit gumpig oder üppig ꝛc. laſcivo, petulante &c. per eſſer troppo ſatollo, per haver troppo ben da mangiare. V. Haber. Korn.

aus allzugroſſer Sattigkeit entſtehet Geilheit/ la troppa ſatietà genera luſſuria.

Sattſam/ Adj. Sofficiente (Sufficiente) Baſtante, Baſtevole. V. Gnug. Gnugſam.

§ er hat ſattſame Mittel zu leben/ egli hà mezi ſufficienti baſtevoli per vivere.

ein ſattſamer Beweis/ ſattſame Anzeige/ una pruova ſufficiente, indicio baſtevole.

ſattſame Erkantnis/ ſattſames Licht/ cognitione, lume ſufficiente.

es iſt noch ein ſattſamer Vorrat da/ vici è ancora buona e baſtevole proviſione.

ſattſam zu etwas ſeyn/ eſſer baſtante, baſtevole, eſſere da qualche coſa. V. Gewachſen. Bequem. Tüchtig ꝛc.

Sattſam/ ſattſamlich/ Adv. Sofficientemente, Baſtantemente, Baſtevolmente: A baſtanza (Abbaſtanza) A ſufficienza, Aſſai.

§ ſattſam geſſen und getruncken haben/ haver mangiato e bevuto abbaſtanza, aſſai, quanto che baſta.

Sattſamkeit/ f. Sofficienza, Baſtanza.

Sättigen/ Verb. Satiare, Satollare, Saturare, Sfamare.

§ einen Hungerigen ſättigen/ ſatiare, ſfamare un affamato; dargli da mangiare à ſatietà.

er iſt nicht zu ſättigen/ egli non è da ſatiare, da empire; egli è inſatiabile, non hà fondo, non dice mai baſta! V. Erſättigen. Boden. Füllen.

die Mehlſpeiſen ꝛc. ſättigen wol/ i maggiari di paſta ſfamano, cavano la fame, ſatollano bene.

den Arbeitsleuten muß man Speiſen geben/ die wol und leicht ſättigen/ a gli operarii ſi hà da ſervir maggiari di ſoſtanza, e che ſatollano, ſfamano, cavano la fame.

ſich mit einer Speiſe ſättigen/ ſatiarſi d'un ſemplice meſſo (ſervitio.)

ein Kind iſt leicht zu ſättigen/ un bambino (fanciullo) ſi ſatia (nudrisce) agevolmente cioè con poca coſa.

eines Geiz ſättigen/ ſatollare, ſfamare &c. l'avaritia, l'ingordigia di uno.

ſich ſättigen/ ſatiarſi. V. Satt eſſen.

ſeine Begierden ſättigen/ ſatiare, ſfamare, cioè contentare, adempire, cavare le ſue voglie, cavarſi li ſuoi capricci; ſcapricciarſi &c.

ich will ihn ſättigen mit langem Leben und endlich mit meinem Angeſicht/ io lo ſatiarò con vita lunga e alla fine colla viſta della mia faccia. Pſ. 91.

Sättigend/ Satiante, Satollante, Sfamante. it. Nutritivo.

§ wol ſättigende Speiſen/ vivande, maggiari ben ſatollanti, di buon nutrimento.

Ge-ſättigt/ Satiato (Satio) Satollato (Satollo) Saturato.

§ ſelig ſeynd/ die da hungern und dürſten nach der Gerechtigkeit/ dann ſie werden geſättigt werden/ beati ſono gli affamati e gli aſſetati della giuſtitia, che ſaranno ſatiati. Matt. 5. 6.

Un-geſättigt/ Non-ſatiato, Inſatiato &c.

Sättiger / m. Satiatore, Satollatore.

Sättigung / f. Satiamento, Satollamento.

Verb. Compoſit.

Ab-ſättigen / Satiare, Satollare, Sfamare, Pascere come ſi deve.

§ laß die Kinder erſt abgeſättiget ſeyn / aſpetta fin'a tanto, che ſiano sfamati, pasciuti &c. prima i figliuoli.

Be-ſättigen / Satiare, cioè Contentare, Sodisfare. *V.* Begnügen. Vergnügen.

§ er iſt leicht zu beſättigen / egli è facile à contentarſi.

ſich beſättigen mit etwas / contentarſi, sodisfarſi, appagarſi, reſtar sodisfatto di qualche cosa.

Er-ſättigen / Satiare, Sfamare in fine.

§ ſeinen hungerigen Magen erſättigen / ſatollare, sfamare 'l ſuo ſtomaco vuoto.

nicht zu erſättigen ſeyn / non poter eſſer ſatiato &c. V. Sättigen. Satt.

ſeine Begierden erſättigen / ſatiare, contentare, cavare le ſue voglie. v. Sättigen. Luſt. Büſſen.

Er-ſättigt / Satiato (Satio) Satollato (Satollo.)

§ er kan nicht erſättiget werden / egli è inſatiabile; non è poſſibile di ſatiarlo, di empirlo &c. v. ſeq.

Er-ſättlich / Adj. Saziabile.

Un-er-ſättlich / un-er-ſättigt / Inſatiabile, Chi non può ſatollarſi, nè eſſer ſatollato, Ingordo.

§ ein unerſättlicher Geitz / eine unerſättliche Geilheit ꝛc. avaritia, cupidigia, luſſuria, laſcivia &c. inſatiabile.

unerſättlicher Weiſe / unerſättlich / inſatiabilmente.

unerſättlicher Weiſe huren / unzuchten / geilen / puttaneggiare, laſcivire, avareggiare, uſureggiare inſatiabilmente.

Un-erſättlichkeit / f. Inſatiabilità.

Er-ſättigung / f. Satiamento, Satollamento.

Uber-ſättigen / Satollare e propriamente, Stra-ſatiare, Strozzare &c. *V.* Schoppen ꝛc.

§ ſich überſättigen / ſatollarſi, crapolarſi &c.

Sattel / Sättel / plur. [da ſitzen / in fiamm. ſitten / ſedere, quaſi Sittel] Sella. Lat. Ephippium.

§ den Sattel auflegen / metter, porre, buttare la ſella. v. Sattelu.

den Sattel abnehmen / levare, torre la ſella. v. Abſatteln.

im Sattel ſitzen / ſedere, tenerſi in ſella.

wol im Sattel ſitzen / ſtar bene in ſella.

auf dem Sattel reiten / cavalcar'in ſella.

ohne Sattel reiten / cavalcare ſenza ſella ò à bardoſſo (bisdoſſo.)

den Sattel lären / vuotare la ſella, cioè cascar da cavallo.

einen aus dem Sattel heben / cavar', gettar, buttar'uno di ſella, far' uno, vuotar la ſella.

aus dem Sattel geworffen werden / eſſer cavato di ſella, met. eſſere scavalcato, ſupplantato, tradito &c. da uno.

einem wieder in Sattel helffen / rimettere, rialzar'uno in ſella.

in Sattel ſpringen / ſaltar' in ſella.

wieder in Sattel kommen / rimontare, riſalire in ſella.

in alle Sättel gerecht ſeyn / eſſer'à tutte le ſelle cioè huomo à tutto fare, habile, atto, idoneo à tutte le impreſe.

Sattel und Zeug / la ſella e gli altri formimenti (arneſi) d' un cavallo da ſella.

ein Pferd / ſo vom Sattel gedruckt / cavallo mal trattato, fiaccato ò inguidalescato dalla ſella.

Bogen-ſattel / ſella arcata ò à arco.

flacher / Engliſcher / Ungariſcher ꝛc. Sattel / ſella piana ò all'ingleſe, all' ungaresca &c. ſelletta, bardella, baſtina. v. Reitküſſen.

Fuhr-ſattel / ſella da carreggiare ò da carrettone.

Geigen-ſattel / cavalletto, ponticello, scagnello di violino. v. Steg.

Nuß-ſattel / cavalletto di dentro, della noce frà la ſcorza e 'l nocciuolo. Lat. naucum, ſepimentum.

Prang-ſattel / ſella di parada, da pompa.

Reit- ò Reiter-ſattel / ſella da cavalcare.

Saum-ſattel / ſella à baſto ò baſto. v. Eſel ꝛc.

Turnier-ſattel / ſella, ſellone da gioſtrare ò da gioſtra (torneo.)

Weiber-ſattel / Quer- ò Zwerch-ſattel / ſella da dame (donna.)

zerriſſener / alter Sattel / ſellaccia.

Sattel-baum / m. Legno, Caſſero della ſella.

Sattel-bogen / m. Arcione della ſella.

Sattel-decke / f. (Schabrack) Gualdrappa ò Valdrappa.

Sattel-degen / Balaſch / m. Piſtolese, Spadona lunga da ſella.

Sattel-gurt / f. Cinghia di ſella.

Sattel-kammer / f. Guarda-robba di ſelle, ed altri fornimenti (arneſi) da cavallo.

Sattel-knecht / m. Guarda-ſelle.

Sattel-knopf / m. Pomo di ſella.

§ ſich an Sattelknopf halten / tenerſi al pomo della ſella.

Sattel-küſſen / n. Selletta, Coscino à ſella, Baſtina, Bardella. *V.* Reitküſſen.

Sattel-pferd / n. Cavallo da ſella, Palafreno, it. Caval timoniere, dove ſtà sù il carrettone, quando carreggia. *V.* Reitpferd.

Sattel-riemen / Correggie da ſella.

Sattel-taſche / Sattel-bulge / f. Bolgia, Valigia da [attaccarſi alla] ſella, it. da piſtole.

Sattel-wunde / f. Sattel-druck / m. Fiaccatura della ſella, Guidalesco ò Guidaresco.

Satteler / contr. Sattler / m. Sellaio, Sellaro.

§ ein guter Sattler / un buon ſellaio.

Saum-Sattler / baſtiere, baſtaio.

Sattler-handwerck / n. Meſtiere del ſellaio.

Sattelen / Verb. Sellare, Inſellare.

§ das Pferd ſatteln / ſellare il cavallo; mettergli, porgli la ſella.

einem das Pferd ſatteln / *ſellar' il* cavallo ad uno, met. *fargli il ruffiano*; menargli ò condurgli la baldracca.

man ſattelt frühe / und reitet bannoch ſpat / frühe geſattelt / ſpat geritten / ſi ſella à buon hora, e tardi ſi cavalca.

einen Eſel / Mauleſel ſatteln / baſtare, imbaſtare un aſino, un mulo, porgli il baſto [quando hà da portar ſoma] altrimente ſi dice ſellare, ſenza differenza.

Ge-ſattelt / Sellato.

§ ein geſattelt Pferd / un cavallo (caval) ſellato, met. puttana pronta al ſervitio diſhoneſto.

ſeynd die Pferde geſattelt? ſono ſellati i cavalli?

die Pferde ſtehen geſattelt / i cavalli ſtanno ſellati.

früh geſattelt / ſpat geritten ꝛc. v. Satteln ꝛc.

Un-geſattelt / Non-ſellato.

§ ein ungeſattelt Pferd / cavallo ſenza ſella, it. cavallo à mano &c. ved. Handpferd ꝛc.

Satelung / Sellamento, Sellatura.

Verba Compoſita.

Ab-ſatteln / ent-ſatteln / Diſſellare.

§ ein Pferd abſatteln / diſſellare un cavallo, torgli, levargli la ſella.

ſattelt die Pferde nicht ſo gleich ab! non diſſellate i cavalli così ſubitò.

Ab-ge-ſattelt/ Diſſellato.

Un-ab-ge-ſattelt/ Senza diſſellare.

§ die Pferde unabgeſattelt laſſen/ lasciare ſtar'i cavalli colla ſella indoſſo ò ſenza diſſellarli.

Ab-ſattelung/ f. Diſſellamento.

* Um-ſatteln / [propriè mutare ò cangiare di ſella, it. di cavallo, mà met. dinota] Cangiar partito, Mutar religione [preſupponendo però, che il cangiamento che ſi fà, ſia biaſimevole, e di buono in cattivo; perche altrimente ſi uſarebbero locutioni favorevoli di Convertirſi e ſimili] Apoſtatare, Mutar, Tornar facco ò mantello.

§ leichtlich umſatteln / cangiare facilmente; eſſer mutabile, incoſtante nel ſuo diſegno, partito &c.

Um-ge-ſattelt/ Cangiato, Mutato, Partito, Apoſtatato.

§ er hat umgeſattelt/ egli hà cangiato &c. caſacca &c. V. Ausſpringen.

Um-ſattelung/ f. Cangiamento di religione ò di partito.

Sattſam ꝛc. V. Satt ꝛc.

Satz/Satzung ꝛc. V. Setzen ꝛc.

Sau.

Sau/ f. Säue/plur. Porco. Lat. Porcus, Sus. V. Schwein ꝛc.

§ die (der) Säue hüten/ guardare, pascere i porci.

hab ich vielleicht die Säue mit dir gehütet? hò forse guardato i porci con eſſo teco? [così ſi dice a chi ci dà del tu ſenza eſſer ſuo uguale.]

eine Heerde Säue/ una greggia di porci.

die Perlen für die Säue ſchütten/gettare (buttare) le perle dinanzi a' porci.

die Teufel fahren gern in ſolche Säue/ i demonii entrano volontieri e hanno ſtanza graſſiſſima in quei tali porci.

eine Sau abthun / ſtechen / ausnehmen ꝛc. ammazzar, macellare, ſparare &c. un porco.

Maſt-ſau/ porco graſſo, ingraſſato, it. da ingraſſarſi.

Spen-ſau/ porcello di latte. Ved. Säulein.

wilde Sau/ porco ſalvatico, [porco] cinghiale.

eine Sau auf dem Papier / porco ſulla carta, cioè gorbio, sgorbio, ſpegazzo, ſpegazzone, ſcarabocchio. V. Klatſchen. Klecken.

Säue machen/ fare degli sgorbi, sgorbiare, ſpegazzare, sgorbiare la carta.

eine Sau brühen/ſengen/broare, brullare, bruſtolare un porco.

eine Sau einlegen/ metter' un porco in ſale &c. met. accattar biaſimo, incorrer qualche inſigne vergogna mortificatione (confuſione) per haver fatto qualche porcheria ò commeſſo qualche fallo ſimile.

wann man einer Sau ein güldenes Halsband anleate/ wältzte ſie ſich dannoch damit im Dreck/ quando anche ſi metteſſe una collana d'oro ad un porco; ſi voltarebbe non dimanco nel loſo [naturam expellas &c.]

Sau/Porco cioè [huomo] Sporco, Lordo, Sozzo, Brutto, Porcaccio, Porconaccio, Porconazzo. V. Schwein, Unflat.

§ er (ſie) iſt eine Sau/ (Schmier-ſau/ Dreck-ſau/Miſt-ſau) egli (ella) è un (una) porco (porca &c.) Ved. Säuiſch.

leben / ſich im Unzucht-Koht wältzen wie eine Sau/ vivere da porco, voltolarſi nel ſterco e nella ſozzura della luſſuria a guiſa d'un porco.

freſſen wie eine Sau; ſchmatzen/mangiare ingorda-e lordamente, da porco, it. ſchiamazzare mangiando.

ey du Sau! eh porco, porcone, porconaccio che ſei!

Säu-bone/f. Fava groſſa, it. Hiosciamo bianco.

Säu-borſte/ f. Setola di porco.

Sau-blut/ n. Sangue di porco ò porcino.

Säu-brod/n. Pan porcino; Ciclamino (herba.)

Säu-diſtel/m. Safferane baſtardo.

Sau-dreck/ Sau-miſt/ m. Sterco, it. Letame porcino.

Säu-eſſen/Säu-freſſen/n. Mangiare da porco ò porcino cioè ſporco, ſozzo, immondo e ſporcamente acconciato &c.

Säu-fenchel/m. Finocchio porcino; Peucedano.

Sau-fleiſch/n. Carne di porco ò porcina.

Säu-geſtanck/m. Puzza, Puzzo, Puzzore di porci.

Sau-glocke ò Klocke/ f. Campana del porco, met. Parole ſporche, brutte, laſcive, oscene, graſſe, che pizzicano del chiaſſo, ed offendono le caſte orecchie.

§ die Sau-glocke anziehen/ tirar la campana del porco, dare nelle ſporcherie ò laſcivie parlando ò ſcrivendo.

Säu-hanſi ꝛc. V. Säuiſch ꝛc.

Säu-hirt/ m Porcaio, Porcaro, Guardiano di porci.

Säu-koch/m. Säu küchin/Cuciniere, -ra de' porci ò per i porci, cioè ſporco-a e lordo-a nel cucinare.

Säu-kübel/ m. Maſtello da beverone per i porci.

Sau-leben/ n. Vita del porco, cioè ſporca, lorda, it. sguazzare, puttaneggiare e dormire.

Sau-magen/ m. Stomaco di porco ò porcino, it. Sanguinaccio, Boldone di ſangue di porco. V. Säuſack. it. Huomo ſporco e lordo, goloſo, e nullamente ſchifo nel mangiare e che mangia di ogni cibo per vile e immondo, che ſia ò paia eſſere.

Säu-marckt/m. Mercato publico da porci.

§ ſeinen Säumarckt anlegen / espor re i ſuoi porci a vendere, cioè ſcoccare propoſiti ſporchi, laſcivi e oſceni.

Säu-maſt/ f. Sagina, Ingraſſamento de' porci.

Sau-mutter/ f. Porca, Troia, Scroſa, Porca fattrice.

Säu-pfinne/Sau-finne/ f. Broſſola, Lepra di porco. V. Pfinne.

Säu-rüſſel/m. Grugno, Grugnone, Gruffolo di porco.

Säu-ſack/ m. Sacco cioè Sanguinaccio, Boldone di porco. V. Säumagen.

Säu-ſpieß/m. Spiedo, Spiedone da sconfiggere i cinghiali.

Säu-ſtall/m. Stalla da porci; Porcile, met. Casa ò Stanza ſporca, ſozza e puzzolente; Un porcile di casa.

§ *Frau Venus Säuſtall/porcile di Venere, met. potta di puttana e di qualſi ſia femina diſhoneſta e laſciva.

einen Säuſtall machen / far' un porcile, cioè imbrattare, inſporcare la ſtanza, camera &c.

Säu-ſtecher/m. Mazza-porci, it. Venditore e Macellaio di carne porcina.

Säu-tranck/m. Beverone da porci, met. Bevanda sozza, ſporca torbida &c.

Säu-treiber/ m. Cacciatore di porci, cioè che li caccia à casa di

chi gli hà comprato al mercato publico.

Sáu-trog/ m. Truogo, Truogolo, Trogolo da porci.

§ den Sáutrog ausláren/ ausſchütten/ vuotar'il truogolo, met. parlare lasciviamente, e di coſe ſporche, brutte, fetide e laide.

Sáu-truncken/ Adj. Ubbriaco come un porco, it. con effetti porcheschi di recere, trullare &c.

Sáu-wein/ m. Vino porchesco, di cui l'ubbriacchezza, rende l'huomo porco, cioè ſporco e ſozzo nel parlare e nell' operare.

Sau-weiſe/ Sáu-weiſe/ f. Modo porchesco, Porcheria, Porcherie cioè Modi, Coſtumi ſporchi, lordi, laidi, ſchifi, ſiſicamente ò moralmente, ò l'uno e l'altro.

Sáu-wurtz/ m. Scrofolaria (herba.)

Sau-zitzen/ Zinne di porco, met. Tette fioppe, flaccide e pendenti come le hanno le troie.

Sáuelein/ Sáulein/ Sáuchen/ n. Porchetto, Porcello, Porcelletto.

§ Syen-ſáuelein/ Milch-ſáuelein/ porcello da latte, lattonzolo.

Meer-ſaulein/ porcello marino.

Sáuiſch/ Sau-haſt/ Adj. Porchesco, Porco cioè Sporco, Lordo, Sozzo, Sucido, Immondo per natura e per genio. *V.* Garſtig &c. Unſauber &c.

§ ein ſauiſcher Menſch/ ein Sau-hans/ Sau-michel/ un huomo porco, ſporco &c. un porcaſtro, porcone, porconaccio.

ein ſauiſch Weib/ eine Sau-els/ una femina porca, ſporca &c. una porcona, porcaccia, porconaccia. ved. Schlampe.

ſauiſche Leute/ gente porca, ſporca &c.

etwas ſáuiſch/ lordarello, ſozzarello, ſporcarello.

ſie iſt etwas ſauiſch/ ella è un pò lordarella, un pò porcarella ò porchetta. Gall. une petite ſalope, mal propre.

ein ſáuiſch Zimmer &c. una ſtanza porca, ſporca &c. un porcile, ſtalla da porci. v. Sáuſtall.

ſáuiſcher Weiſe/ ſáuiſch/ porcamente, ſporcamente, lordamente, ſozzamente, con modi lordi, ſchifi, ſchifacci.

ſáuiſch kochen/ cucinare, far la cucina ſporcamente &c. farla per i porci e non per i criſtiani.

ſáuiſch mit etwas umgeben/ trattare, maneggiare, rammoscinare una coſa ſporcamente, lordamente &c.

ſáuiſch freſſen &c. mangiare, vorare &c. come un porco cioè ſozzamente.

ein ſauiſch Leben führen/ ſauiſch leben/ viver da porco; porcheggiare, menar una vita ſozza e infame.

Sauen/ [Verb. figur.] Porcheggiare &c. Lat Subare & Suire, it. Agire, Trattare da porco, Moſtrare modi ſchifacci e ſtomachevoli, Porconeggiare.

§ in dem Eſſen ſauen/ herumſauen/ porcheggiare nel cibo cioè rammoscinarlo ſporcamente colle mani. ved. Mantſchen.

in allerley ſchnöden Wollüſten herumſauen/ porconeggiare &c. cioè rivoltolarſi da porco nello ſterco (lezzo) di tutti li ſozzi diletti della carne.

Sauen/ ſauentzen/ ſaucinen/ Porcheggiare, cioè Sapere ò Puzzare di porco.

Sáuer/ m. [poco uſit.] Uno che vive, tratta, maneggia le cose da porco &c.

Sáuerey/ f. Porcaria, Porcheria.

Saub.

Sauber/ fiamm. Suyver, helv. Suber/ Adj. [pare derivato, mà non è già cosi facile d'indovinarne la vera origine] Mondo, Pulito, Netto Nitido, Puro, it. Bianco. Lat. Mundus, Terſus, Nitidus. *V.* Rein. Nett. Pur. &c. Weiß &c.

§ ein ſauber Hemd/ ſauber Schnuptuch/ &c. una camiscia netta, fazzoletto bianco, mondo &c.

ſaubere Bett-tücher/ ſaubere Salvetẽ/ ſaubere Hand-tücher &c. lenzuoli, tovagliuoli, sciugamani &c. netti, bianchi. v. Weis. Rein.

ſaubere Wäſche/ ſauber Leinzeug/ ſauber Geräte/ biancheria netta.

ein ſauber Tuch/ un lenzuolo, panno netto, mondo.

ſaubere Teller geben/ dar taglieri ò piatti netti.

ſauber Waſſer/ acqua limpida, netta, monda, fresca. v. Lauter. Klar.

ſaubere Gaſſen/ strade pulite, nette, sfangate, scopate.

ſaubere Zäne/ denti puliti, netti.

ſaubere Hände/ Füſſe/ mani, piedi netti, puliti, lavati.

eine ſaubere Köchin &c. una cuciniera &c. pulita, netta.

ein ſauberes Haußhalten/ un maneggio di casa netta, masseria pulita.

eine ſaubere Küche &c. cucina &c. pulita.

ſauber Zimmer/ ſtanza netta, pulita, monda.

ein ſauberes Gewiſſen/ coscienza netta, monda. v. Rein &c.

allzu ſauber/ troppo pulito; netto &c. con affettatione &c.

ein allzu ſauber Schwein iſt ſelten fett/ un porco netto non fu mai grasso.

ſauber ſeyn/ esser mondo, netto, star pulito.

machet/ daß alles ſauber ſey/ fate, che ogni cosa stia netta e pulita, affettata in affetto.

nicht ſauber ſeyn/ non esser netto &c. v. Unſauber.

etwas ſauber machen/ far netto, pulito, cioè nettare, pulire &c. v. Saubern Adv. it. Säubern &c.

ſauber werden/ diventar netto.

Sauber/ [e senso figur. e moral.] Pulito, Attillato, Garbato, Leggiadro, Vago, Gentile, Acconcio, Affettato, *Lindo, Bello, Galante. *V.* Säuberlich &c. Fein &c. Hüpſch &c. Schön &c.

§ ein ſauber Kleid &c. un vestito pulito, attillato, galante, lindo. v. Hüpſch.

ein ſauberer Menſch/ ſauberer Kerl/ ein ſauberes Bürſchlein/ un huomo pulito cioè garbato, di buona e *bella* ciera, assai bello e vistoso, *di buon* garbo, apparisceute.

eine ſaubere Frau/ una donna garbata &c. un bel pezzo di donna.

ein ſauberes Magdlein/ una donzella netta, pulita, bella, galante, galantina, vaga &c. v. Fein. Knapp.

ein ſauberes Menſch/ una fantesca è serva di bella ciera, appariscente, gioliva &c. e bellotta assai. v. Fein.

ſaubere Arbeit machen/ far un lavoro pulito, garbato, perfetto, met. sparecchiare cioè mangiar tutto che ci è ne' piatti e sulla tavola, it. spogliare la casa e portare via ogni cosa. Ved. Sauber/ Adv.

etwas ſauberes ſuchen/ erwehlen/ haben &c. cercare, scegliere, havere &c. qualche cosa di pulito, di bello, di galante &c.

nichts ſauberes/ niente di bello &c.

Sauber [per antifrase] Vitioso, Scostumato &c.

§ du biſt ein ſauberer Kerl/ ein ſauberer Vogel! tu sei un galant' huomo (scilicet) una bella gioia.

ſie iſt eine ſaubere Dirn (Schweſter) ella è un bella sorella, cioè una sgualdrina &c.

das ſeynd ſaubere Reden/ questi sono bei discorsi, propositi galanti &c. cioè sporchi e lasciri,

Sauber/it. fein ſauber/ Adv. e Adj. Pulitamente, Nettamente, Puramente, it. Intieramente, Affatto, Tutto, Ogni cola.

§ etwas ſauber/ ò fein ſauber waſchen/ abwiſchen/ abſpülen/ abreiben ꝛc. lavare, forbire, purgare, nettare, ſtrebbiare, ſtrofinare qualche coſa pulitamente, lavarla &c. pulito &c.

ſauber gewaſchen/ſauber gefegt ꝛc. lavato, nettato, forbito, governato, rigovernato ben bene; lavato &c. pulito.

ſauber haußhalten/ ſauber im Hauſe ſtehen/ maneggiare, governare, reggere la caſa pulitamente, con pulitezza, attillatezza, monditia; tener' un maneggio di caſa pulitiſſimo; ſtar'affettato, affettatino, pulito &c. in caſa.

ſauber kochen/ſpülen ꝛc. cucinare, far la cucina, lavar'i piatti &c. pulitamente.

ſich ſauber anlegen/ metterſi, veſtirſi pulito; metter panni ò habiti puliti e mondi, it. aggiuſtarſi, addobbarſi, attillarſi, affettarſi.

etwas ſauber machen/ausmachen/ far qualche coſa pulitamente, cioè pulir, garbar, garbeggiar', attillar' &c. un lavoro.

ſich ſauber halten / erhalten / tenerſi pulito, conſervarſi netto, guardarſi dalle brutture ò ſporchezze.

ſauber gekleidet gehen / ſich ſauber kleiden/ſich ſauber in Kleidern halten/ andar pulitamente &c. veſtito, veſtirſi, veſtire pulitamente, attillatamente, galantemente (galante) aſſettato &c.

ſauber ſchreiben ꝛc. ſcriver netto cioè menar'un bel carattere.

ſauber reden/ parlar nettamente, puramente cioè elegantemente e con buona grammatica.

es ò ſeine Sache ſauber machen/ far pulito ò pulitamente, far' il ſervitio pulito; farla netta.

er machts ſauber/ egli fà pulito. Gall. il s'y prend bien ou comme il faut.

*man hat ihn fein ſauber im Thurn gelegt/ egli fù poſto pulitamente (in ottima forma) in prigione.

ſich ſauber wiſſen von einem Laſter ꝛc. ſaper netto, puro, mondo, cioè innocente di qualche delitto.

ich bin ſauber hin/ ſauber verloren/ io ſono ſpedito, perduto, affatto &c.

ſie haben alles ſauber ausgefreſſen/ eſſi hanno mangiato, divorato, tranguggiato ogni coſa.

ſie haben alles ſauber weggetragen/ hanno portato via ogni coſa affatto, hanno fatto uno ſpoglio univerſale, *hanno nettato, lasciato netta la caſa, la caſſa &c. come il bacile di barbiere.

ſauber nichts/ niente affatto. Ved. Lauter. Pur.

Un-ſauber/ Immondo, Impuro, Impulito cioè Sporco, Brutto, Lordo, Imbrattato, Contaminato, Sozzo, Sucido, Unto. *V.* Unrein. Heßlich. Unflätig. Garſtig. Befleckt. Wüſt ꝛc.

§ ein unſauberer Geiſt/ uno ſpirito immondo, impuro. V. Unrein.

§ ein unſauber Hemd/ eine unſaubere Schürtze ꝛc. camiscia ſporca, ſucida, grembial &c. ſporco, lordo, unto. V. Schmutzig. Schmierig. Ruſſig.

unſaubere Waſch/ biancheria ſporca &c. panni-lini ſporchi, brutti, lucidi.

unſaubere Hände/Füſſe ꝛc. mani ſporche, lorde, piedi lordi, ſporchi, lezoſi, lerci.

eine unſaubere Küche / una cucina ſporca, unta.

unſauberer Teller ꝛc. piatto, tagliere unto. V. Beſchmiert. Schmierig.

unſauberes Haußhalten/ un maneggio di caſa ſporco, lordo &c. mal governo di eſſa.

ein unſauberer Menſch/ un huomo ſporco, lordo; porcone, porcaccio. V. Sau. Sauiſch.

unſauber ſeyn/ eſſere ſporco, lordo &c.

ſich unſauber machen an etwas / imbrattarſi, inlordarſi, ſporcarſi à qualche coſa; imbrattarvi i panni ò le mani &c.

ſich unſauber halten/ tenerſi ſporco, cioè non tenerſi, conſervarſi netto e pulito; trascurare la pulitezza &c. non eſſer amico della nettezza &c.

Säuberlich/Adj. [s'intende propriamente de'coſtumi, e poi anco d'ogni altra monditia] Pulito, Nett' e pulito, Chi ama la pulitezza &c. del corpo e dell'anima, it. Attillato, Galante, Aſſettato &c. *V.* Sauber ꝛc.

§ ein ſäuberlicher Menſch/ eine ſäuberliche Frau/ un huomo pulito &c. una donna netta, pulita, grand' amatrice della pulitezza &c.

eine ſäuberliche Magd ꝛc. una fante pulita, puntuale, che fà i ſervitii puliti.

ein ſäuberliches Haußhalten/ un maneggio di caſa pulito e regolato.

ſäuberlich kochen ꝛc. cucinare &c. pulitamente, pulito, mà con una pulitezza e attitudine tutta ſtraordinaria anzi galante, e leggiadra ch'innamora.

ſäuberlich ſeyn/ eſſer pulito, attillato, garbato, aſſettato, appuntino &c. nelle coſe ſue.

die Kinder ꝛc. ſäuberlich halten/ tener'i fanciulli (figliuoli) netti e puliti, it. apprendergli la pulitezza ed accoſtumarlici.

ſich ſäuberlich halten/ tenerſi, conſervarſi netto e pulito, eſſer geloſo della purità, nettezza e attillatura, affettatezza negli habiti e in tutte le coſe.

ſäuberlich mit einem umgehen / trattare uno pulitamente cioè civilmente, corteſemente &c. V. Höflich ꝛc.

ſäuberlich mit etwas umgehen / trattar', maneggiare &c. una coſa pulitamente, attillatamente.

nicht ſäuberlich ò unſäuberlich mit etwas umgehen / non trattar pulitamente le coſe, anzi impulitamente; ſcoprirviſi un pò lordarello ò imbroglione.

***Säuberling** m. Pulitello, Attillatuccio, Affettatino, Affettatuccio, Gentiluccio, Garbatino, Galantino, Lindarello, Profumatello &c. it. Zerbino, Zerbinutto, Zerbinello.

§ ein Säuberling/ un civettino, cacazibetto, caca-muſchio. V. Jungfer-knecht ꝛc.

ein Säuberling ſeyn wollen / far' il pulitello &c.

Sauberkeit/ſ. Pulitezza, Pulizia, Nettezza, Nitidezza, (Nitore) Monditia, Purità, Limpidezza, Lindura &c. *V.* Reinigkeit. Nettigkeit.

§ die Sauberkeit in Kleidern ꝛc. pulitezza, lindura, attillatura, attillatezza.

Sauberkeit im Haußhalten/ affettatezza, nettezza &c. del maneggio, governo di caſa.

die Sauberkeit (Säuberlichkeit) lieben/ amare la pulitezza &c.

die äuſſerliche Sauberkeit iſt keine Hoffart/ la pulitezza &c. eſteriore non è ſempre altierezza, anzi virtù (quando è ben preſa) ed indicio dell' interiore.

Sauberkeit in der Rede/im Stylo/la purità, eleganza del parlare dello ſtile.

Sauberkeit des Hertzens/ des Lebens/ der Sitten ꝛc. purità, monditia, nettezza &c. del cuore, della vita, de' coſtumi.

Un-ſauberkeit / Impulitezza, Immondezza, Immonditia, Impurità, it. Lordura, Sozzura, Sucidume, Bruttura, Sporchezza &c. *V.* Unreinigkeit. Unflat. Wuſt ꝛc.

§ die Armut und Schlechtigkeit der Kleider hat mir allezeit wol gefallen/ aber die Unſauberkeit und Zerriſſenheit

riſſenheit niemal / la povertà e la ſemplicità nel veſtire mi hà piacciuto ſempre, mà la lordura e la ſtracciatezza mai. S. Bernardo.

Säubern/ Nettare, Pulire, Purgare, Mondare, Forbire, Curare, Far bello. *V.* Reinigen, Butzen ꝛc. Segen ꝛc.

§ **vom Unflat ꝛc. ſäubern**/ nettare &c. dal ſucidume, dalle ſporchezze &c.

den Kopf ꝛc. von Läuſen und Ungeziefer ꝛc. ſäubern/ nettare la teſta &c. da pidocchi, ſpidocchiarla e ſimil porcheria.

die Ställe vom Miſt ꝛc. ſäubern/ curare, nettare &c. ſletamare le ſtalle. V. Ausmiſten.

eine Wunde/ein Geſchwer ꝛc. von Eiter ꝛc. ſäubern/ mondare, nettare, mondificare, purgare una piaga, un' ulcera dalla marcia ò materia.

das Hauß/die Zimmer ſäubern / ausſäubern / nettare, mondare, ſcopare &c. la caſa, le ſtanze. V. Kehren ꝛc.

das ſchwartze Leingerät ſäubern/ nettare, purgare, lavare, bucatare i panni-lini. V. Waſchen.

das Geſchirr ꝛc. ſäubern/ wieder ſäubern/ auffäubern/ nettare, curare, governare, rilavare, rigovernare, riforbire, ripulire i vaſi, le ſtoviglie. V. Spülen. Reiben. Scheuren. Waſchen.

die Zähne/ die Ohren ꝛc. ſäubern/ nettare, curare, razzolare i denti, le orecchie &c. V. Stören.

die Straſſen/Gaſſen ſäubern/ nettare, ſfangare le ſtrade &c. met. purgarle da ladri ed aſſaſſini, renderle ſicure e pratticabili. V. Reinigen ꝛc.

Getrayd ſäubern/ mondare, purgare, vannare, vagliare, crivellare, ſventolare le biade. V. Worffeln. Reitern ꝛc.

Ertz ſäubern/ purgare, affinare rafficcare, rettificare i metalli. v. Läutern.

einem Pferd das Maul ſäubern/ nettare la bocca al cavallo.

Bäume ꝛc. ſäubern/ mondare, roncare, purgare, brucare gli alberi. v. Beſchneiteln.

den Garten vom Unkraut ſäubern/ purgar, mondar' il giardino dalle herbe cattive, diherbarlo, ſarchiarlo.

Piſtatzen ꝛc. ſäubern/ mondar piſtacci &c.

das Gemüs ſäubern/ mondar' i canoli, i legumi, cercar l'inſalata ; ſcernere &c. v. Beleſen. Klauben.

ſich ſäubern/ nettarſi, pulirſi, forbirſi, ſtrebbiarſi &c. it. ſpidocchiarſi, cercarſi i pidocchi. v. Lauſen. Flöhen.

warum ſäubert ihr euch nicht ? che non vi nettate ! &c.

Säuberend/ Nettativo, Purgativo, Mondificativo.

Geſäubert/ Nettato (Netto) Purgato, Mondato, Forbito, Pulito &c.

§ **vom Unflat geſäubert**/ nettato &c. dal ſucidume, dalla porcheria.

wol geſäubert/ nettato, forbito &c. beniſſimo, accuratamente e con diligenza.

wieder geſäubert/ rimondato, ripulito &c.

Un-geſäubert/ Non nettato &c. Senza nettare &c. Senza nettarſi, Con tutte le ſporchezze, brutture, porcherie, Brutto.

Säuberer/m. Nettatore, Pulitore, Forbitore, Purgatore &c.

Säuberung/ f. Nettamento &c. Nettatura, Forbitura, Pulitura, Purgamento &c. *V.* Reinigung.

Verb. Compoſ.

Auf-ſäubern / wieder-auf-ſäubern/ [li Compoſti di queſto Verbo hanno poca ò nulla differenza del loro Semplice] Ripulire, Rigovernare &c.

§ **die Zimmer/ die Küche und alles Geſchirr auffäubern ò wieder-auffäubern**/ ripulire, rimondare, riſpazzare le ſtanze, la cucina ; riforbire, rifregare, rigovernare le ſtoviglie &c. v. Auffegen.

Aus-ſäubern/ Levare, Cavare, Togliere, Far andar via ogni bruttura nettando, fregando, forbendo, lavando, ſcopando, curando, purgando, crivellando, vagliando, affinando, e in qualſifia altra maniera, [il ch'è l'iſteſſo col ſuo Semplice] *V.* Säubern ꝛc.

§ **alles ausſäubern** / nettare &c. ogni coſa.

ein Hauß/ ehe man drein ziehet/ vor ausſäubern/ nettare, ſpazzare, pulire &c. una caſa prima d'andare a ſtarvi.

eine Büchſe/ ein par Piſtolen ausſäubern/ nettare, forbire, riforbire uno ſchioppo &c. un paio di piſtole.

Aus-ge-ſäubert / Nettato, Forbito &c.

§ **die Zimmer ꝛc. ſeynd ſchon ausgeſäubert**/ le ſtanze &c. ſono già nettate &c.

Un-aus-ge-ſäubert / Non-nettato, Non-forbito &c.

Aus-ſäuberung/ f. Nettamento, Nettatura &c.

Durch-ſäubern/ Nettare, Pulire, Forbire &c. per tutto e con grand'applicatione ò inſpettione &c.

Sauer ꝛc. *V.* **Saur ꝛc.**

Sauf.

Sauffen/ ſaufen/ [Verb. irreg. Inflex. Vid. Gram. pag. 241. e dinota propriamente ſorbire, ſuchiare, ſorſare, gall. humer, it. churluper, dal tedesco ſchlurpen ꝛc. mà hozgidi vuol dire] Bevere (Bere) mà per eccesſo e con disordine, Bevacchiare, Bevazzare, Sbevacchiare, Sbevazzare, * Trincare, Ubbriacarſi, Tracannare. Gall. boire comme un trou. *V.* Trincken.

§ **freſſen und ſauffen**/ mangiare e bere per eccesſo, far disordini, sguazzare; far carnaſciale. Lat. comeſſari, grecari.

Nacht und Tag freſſen und ſauffen/ non far altro notte e giorno, che mangiar e bere, che sguazzare, gozzovigliare. v. Freſſen. Schwelgen. Praſſen. Schlemmen.

hütet euch/ daß eure Hertzen nicht beſchweret werden mit Freſſen und Sauffen/ guardatevi ch'i voſtri cuori non ſiano gravati di crapola e di ubbriacchezza. Luc. 21, 34.

gern ſauffen / dem Sauffen ergeben ſeyn/ das Sauffen nicht laſſen können/ eſſer dato, fatto al bere, al vino, al boccalone.

auf teutſche ꝛc. Manier ſauffen/ trincare, sbevacchiare, farſi brindis, brindeggiarſi, brindizzarſi allegramente, far caruſſo alla tedesca, alla carlona ; giocare, far toppa coi bicchieri &c. Gall. boire comme un templier.

mit jemand ſauffen/ bere, bevacchiare, trincare &c. con uno.

ſauf oder lauf ! bevi ò corri, bevere ò affogare, cioè fà, come facciamo noi, ò vero vattene !

wol / trefflich wol ſauffen können/ ein Held zum Sauffen ſeyn/ ſaper bere, eſſer buon bevitore, eſſer valente, prode à bere, à meſcere la vernaccia ed il greco, eſſer' un Bravo, un Orlando ò Paladino al bicchierone.

gemach mit dem Sauffen/ Herr / ich kan nicht ſo ſauffen/ piano col bere, Signore, io non poſſo reggere à tanto bere.

in Wirtshäuſern ſitzen und ſauffen/ ſtar sbevacchiando nelle taverne ; taverneggiare.

über Macht ſauffen / bevere oltre la natura, oltre la portata.

das

das Sauffen und Vollſauffen iſt den meiſten Teutſchen angeboren/ wie den Italiänern das Huren/ den Spaniern das Stelen / und den Frantzoſen das Spielen / il bevazzare e l'ubbriacarſi, diceva uno, è naturale alla più parte de'tedeſchi come il puttaneggiare a gl'italiani, il rubbare à gli ſpagnuoli, ed il giuocare alli franceſi.

ſich voll/ſich voll und toll/ ſich kranck/ unſinnig/blind/ſich zu tod/den Hals ab/ſich in die Helle ſauffen/ ubbriacarſi, ebbriacarſi, innebriacarſi, abboracciarſi, perder' il ſenno e la ragione, perder la ſanità (guaſtar la compleſſione) perder la viſta (gli occhi) ammazzarſi, uccideri ſi, procacciarſi la morte e l' inferno bevacchiando &c. Ved. Voll ꝛc. Trincken.

komt/ laſt uns vollſauffen! venite innebbriamo- ò ubbriacamoci! Iſai. 56. 12.

Sauffen/ Bevere, Bere [diceſi delle beſtie, it. degli huomini mà in gergo e dalla canaglia e da'ſoldati, it. per diſprezzo, it. quando ſi beve coſe ſchife e ſtomachevoli, ex. gr. ſangue, urina, acque paludoſe &c. in vece del Verbo ordinario e civile trincken.] *V.* ibid. it. Freſſen ꝛc.

§ dem Vieh zu ſauffen geben/ dar da bere al beſtiame ò abbeverare le beſtie &c. v. Tränken.

einem zu ſauffen geben/ dar da bere ad uno.

gib mir zu ſauffen! dammi da bere!

nichts zu freſſen noch zu ſauffen haben/ non haver niente da mangiare nè da bere.

wann ſie keinen Wein haben/ ſo ſauffen ſie Bier oder Waſſer/ quando non hanno vino, eſſi bevono (beono) dell'acqua.

ich mag und will das garſtige/ trübe/ bittere / ſaure ꝛc. Getranck nicht ſauffen/ io non poſſo nè voglio bere queſto guazzabuglio lordo, torbido, amaro, agro &c.

das Unrecht ſauffen wie Waſſer/ bere l'iniquità come l'acqua. Job. 15. 16.

damit ſie ihren Dreck freſſen und ihren Harn ſauffen/ accioche mangino il loro ſterco e beano la lor'urina. 2. Reg. 18. 27. it. Iſa. 36. 12.

Ge-ſoffen/ Bevuto, it. Bevazzato, Bevacchiato &c.

§ er hat geſoffen/ egli hà bevuto &c. cioè egli è ubbriaco, cotto. v. Voll ꝛc. Trincken.

es muß bey ihm nur geſoffen ſeyn / il bevacchiare &c. è il ſuo proprio, è il ſuo ſommo bene.

er iſt ein lauterer Narr/ eine pure Beſtie/ eine eitele Sau ꝛc. mann er geſoffen hat/ egli è un pazzo ſpacciato, una pura beſtia, un mero porco, quando hà bevuto, quando hà il vino in teſta (cocuzza.)

er hat ſich zu tod ꝛc. geſoffen/ egli s' è accelerata la morte à forza di bevacchiare.

es haben ſich mehr Teutſchen zu tod geſoffen/ als zu tod gefochten/ più gran numero di tedeſchi ſono reſtati nella battaglia de' bicchieri, che in quella contro i nemici.

es begegnete mir geſtern ein geſoffener Kerl auf der Gaſſen/ hieri m' imbattei in un certo ubbriacone in ſtrada. v. Voll.

Un-ge-ſoffen/ Senza bere, Senza bevacchiare.

§ ungeſoffen kommen/ geben nie ſie von einander/ ſenza bere eſſi non ſi diſcoſtano mai l' uno dall' altro.

Geſauffe/ **Geſöffe**/ n. Beveria, Bevacchiamento, Sbevacchiamento, Ubbriacamenti, it. Bevanda, Beverone. *V.* Getränck. Tranck, it. Saufferey.

Säuffern/ [Verb. deſider. imperſ.] Haver'uno ſete. *V.* Dürſten ꝛc.

§ es ſäuffert mich/ io hò voglia di bere (bibiturio) io hò ſete grande.

Sauff-ò Sauf-bruder/ (ſchweſter) **Sauff-genoß**/ **Sauff-geſell**/ m. Fratello (Sorella) Compagno -a, à bere &c. al boccale; Combibone -a.

Sauff-kranck / Adj. Malato dal troppo bere.

Sauff-krancheit/ f. **Sauff-übel**/ **Sauff-wehe**/ n. Malatia, Dolor di teſta, ſtomaco &c. procedente dal bere ò dalla crapola.

Sauff-held/ **Sauff-hals**/ m. Orlando, Paladino, Bravo al boccale.

Sauff-haus/ n. **Sauff-winckel**/ m. **Sauff-banck**/ f. Baccana, Taverna, Ridotto da bevitori.

Sauf-lied/ n. Canzonetta à bere. Gall. air bacchique.

Sauff-luſt/ f. Piacere, Diletto ch' uno ſi piglia à bevacchiare.

Sauff-narr/ m. Pazzo bevitore, Impazzito del vino, e dell'amore di eſſo.

Sauff-rotte / f. Brigata, Banda, Compagnia di bevitori.

Sauff-teufel/ m. Demonio da cui ſono poſſeduti gli ubbriaconi.

Sauffer/ m. Bevitore, Bevone, Beverone, Biberone, Bevacchiatore, Bevacchione, Tracannatore, Trincatore, Trincaro. Gall. Un ſac à vin. *V.* Vollſauffer.

§ er iſt ein greulicher Sauffer/ ein Erz-Sauffer/ egli è un gran bevacchione, un arci-biberone &c. * egli è l' imperador biberone, merone, un cavalliere di ſan Bacco e del naſo vermiglio. v. Ver ſoffen.

Wein-Sauffer/ bevitore, bevacchiatore di vino.

Bier-Sauffer/ bevitore &c. di birra.

Waſſer-Sauffer / bevitor d' acqua; bevi l'acqua.

Voll-Sauffer/ ubbriacone.

Säuffiſch/ **ſauffiſch**/ Adj. Dato al bevacchiare ed all' ubbriachezza. *V.* Verſoffen.

Saufferey/ f. Beveria, Bevaccheria, Sbevazzaria, Trincheria, Brindeggiamenti, Brindizzaria, Sbevacchiamento, Sguazzamento, Ubbriacamento, Ubbriaccheria, Ebbrezza, Abboracciamento.

Suff/ **Soff**/ Tiro, Sorſo lungo, Bevataccia d'un imbriacone, it. L'eſſer'ubbriaco, L'haver bevuto disordinatamente.

§ einen Kuh-Suff thun / far' un tiro una ſorſata da vacca. v. Rauſch.

einen Suff haben / eſſer' ubbriaco, cotto.

Verba Compoſita.

Ab-ſauffen/ Togliere, Conſumare ad altri bevendo, it. Conſumarſi &c. à bevere.

§ einem ſeinen Wein abſauffen/ bevere, conſumare il vino d'altrui.

ſich gantz abſauffen/ conſumarſi, rovinarſi à troppo bere. v. Zerſauffen.

An-ſauffen/ Abbeverare, Empire, Riempire, Auvinare, Gonfiare bevacchiando. *V.* Beſauffen.

§ ſich den Wanſt anſauffen/ ſich anſauffen/ empire la pancia di vino.

einen anſauffen/ empire uno di vino à forza di fargli brindis, cioè auvinarlo, ubbriacarlo, cocerlo, abboracciarlo. v. Schwärtzen.

Aus-ſauffen/ Vuotare bevendo à bevacchiando, Bevere tutto che ci è nella botte ò nel boccale, bicchierone &c.

§ groſſe Gläſer ausſauffen/ vuotar tracannare, trincare, bicchieri grandi.

die Gottloſen und die Heuchler werden den Zornbecher GOttes biß auf die Hefen ausſauffen müſſen/ gli empii e gl' hipocriti dovranno, vuotar'il calice dell' ira di Dio fin'

alle feccie cioè ne ſentiranno gli effetti in eterno.

ſauf aus! vuota il bicchiere, bevi tutto!

ein Sauf-aus: er iſt ein rechter Sauf-aus/ un vuota-bicchieri: egli è un franco vuota-bicchieri, cioè ubbriacone.

Aus-geſoffen/Vuotato il bicchiere.

Drauf- ò drauf-los ò fort-ſauffen/ Bevacchiare &c. e Continouare à farlo alla carlona.

§ ſie ſauffen immer drauf ò fort / eſſi ſtanno à trincare alle ſpeſe di Giouan Villani e del Porcaccio.

Be-ſauffen / Regalare uno con brindeggiarlo di continouo, Corteggiarlo con bicchieri grandi e colmi cioè Ubbriacarlo, Inebbriarlo, Abboracciarlo, Auvinarlo, Cocerlo. *V.* Anſauffen.

§ einen beſauffen/ idem.

ſich beſauffen/ ubbriacarſi, auvinarſi, empirſi.

Be-ſoffen/Regalato in tal modo cioè Ubbriaco, Cotto, Auvinato, Abbeverato, Auvinacciato. *V.* Voll ꝛc. Truncken ꝛc.

§ er iſt geſtern beſoffen nach Hauß kommen/egli tornò hieri a caſa tutto ubbriaco.

er iſt eine Beſtie/wann er beſoffen iſt/ egli è una beſtia, quando è ubbriaco (pieno di vino.)

Durch-ſauffen/Verb.recipr.[prim. lung.] Paſſarla bevacchiando.

§ ſich durchſauffen/ far' impreſe heroiche facendo ragione a tutta la brigata, e uſcir vittorioſo e glorioſo da una ſi bella impreſa.

Ein-ſauffen/ hinein-ſauffen/ hinunter-ſauffen/ Imbevere, Ber'ò Trar giù, Ingorgare cioè Tracannare, Calare, Avallare, Mandar giù il vino ò altro licore.

§ den Wein hineinſauffen wie Waſſer/ tracannare, ingorgare, ingurgitare &c. il vino come acqua.

die Sünden einſauffen ò in ſich ſauffen wie Waſſer / tracannare &c. i peccati e le ſceleraggini come acqua.

viel Scheltworte und Schimpf einſauffen müſſen/ dover imbere, mandar giù cioè ſoffrir, smaltire molte ingiurie ed affronti, dover berſeli come un novo fresco.

Ein-geſoffen/ Tracannato, Avallato il vino &c.

Er-ſauffen/Verb.neutr. Acquiſtare ò Guadagnare bevacchiando, it. [è più uſitatamente] Annegare, Annegarſi, Perire, Suffocarſi, Soppozzarſi, Sommergerſi nell' acqua. *V.* Ertrincken.

§ im Waſſer erſauffen ò verſauffen / idem.

in einem Leffel voll Waſſers erſauffen/ annegare in un cucchiare d'acqua, cioè eſſerſi rouinato per una minima occaſione.

was zum Galgen ſoll/ erſaufft in keinem Waſſer/ ciò che hà da andar un giorno alla forca, non annegherà mai nell' acqua [quò fata trahunt.]

Er-ſauffen/ Verb. act. Annegare, Sommettere cioè Soffocare, Soppozzare, Azzuffare, Sobbarcare, Far morire ò perire nell' acqua. *V.* Ertränken.

§ den alten Adam erſauffen / annegare (anneghare) il vecchio Adamo per la croce di Criſto, e la mortificatione quotidiana di eſſo.

ſich erſauffen/ annegare ſe ſteſſo, precipitarſi nel mare ò nel fiume &c.

Er-ſoffen/er-ſaufft/ Annegato &c. met. Sommerſo &c. it. Immerſo &c.

§ er iſt erſoffen/ egli è annegato, egli è perito &c. nelle acque.

in fleiſchlichen Wollüſten ꝛc. erſoffen ſeyn/ eſſere tuto immerſo nelle volutta carnali, tutto attuffato (intuffato) nelle ſenſualità.

unſer alter Adam muß in dem Blut CHRISTI erſaufft werden / il vecchio noſtro Adamo hà da eſſer ſommerſo nel ſangue di Criſto.

Erſoffenheit/ f. Immerſità cioè Lo ſtare immerſo &c. in qualche vitio.

Herum-ſauffen/Bevacchiare in giro; Brindeggiarſi alla ronda.

§ mit groſſen Humpen herumſauffen / bevacchiare alla ronda con bicchiero ni à ſtivale.

Nach-ſauffen/gleich-ſauffen/ Imitare uno nel bevacchiare, Far' al pari, al paragone à gara con uno a bere.

§ einem nachſauffen/ idem.

ich kan euch nicht nachſauffen/ gleichſauffen/ io non poſſo far' (ſtar) al pari di voi col bere (a bere.)

Nider-ſauffen/ um-ſauffen/ zu tod ſauffen / Atterrare, Metter per terra, it. Uccidere, Ammazzare uno à forza di brindeggiarlo ò di sforzarlo à far ragione a tutti li groſſi brindis che ſi gli fà.

§ einen niederſauffen/ idem.

Über-ſauffen/[prim.breve] Sopra-bere, Stra-bere, cioè Far eccesſi nel bere, Bevere ò Far bere altri per eccesſo ò troppo in furia, it. Superare ò vincere nel bere. *V.* Wegſauffen.

§ ſich überſauffen/ idem, it. rapprendersi nel bere come i cavalli &c.

Über-ſoffen/ Stra-bevuto &c. it. Rappreſo.

§ er hat ſich überſoffen/ egli hà fatto eccesſo, disordine nel bere.

das Pferd hat ſich überſoffen/ il cavallo s'è rappreſo [nel bere.] Ved. Rehe.

Ver-ſauffen/ Conſumare, Scialacquare, Diſſipare bevacchiando, sguazzando e facendo disordini nel bere &c.

§ ſein Geld verfreſſen und verſauffen/ ſcialacquare &c. bevere (bere) sguazzare tutti li ſuoi danari. Ved. Naß. Trincken.

Ver-ſoffen/Conſumato, Scialacquato à bere &c.

§ er hat das Seinige verſoffen/ egli hà bevuto, tracannato tutto il ſuo.

Ver-ſoffen/Adj. Dato al bevacchiare, Dato, Fatto il vino. *V.* Säuffer ꝛc.

§ ein verſoffener Kerl ꝛc. un huomo dato al vino; un ubbriacone &c.

eine verſoffene Schweſter/ un' ubbriacona &c. *una divota al ſanto Boccaletto.

er [ſie] iſt gar verſoffen/ egli (ella) è aſſai ubbriacone -a.

verſoffen ausſehen/ haver' una ciera, un naſaccio da ubbriacone &c.

Ver-ſoffenheit/ f. Vitio dell'ubbriachezza.

Voll-ſauffen/Bevere &c. fin'all' ubbriacarſi ed eſſer'ubbriaco, Ubbriacare, Innebbriare, Abboracciare &c. *V.* Sauffen/ it. Voll. Truncken.

§ einen vollſauffen/ ubbriacare &c. uno à forza di brindeggiarlo, fargli girar la cocuzza, fargli andar la teſta in quindici. V. Beſauffen. Niderlaſſen. Zuſauffen.

ſich vollſauffen/ ubbriacarſi, innebriarſi, auvinarſi &c.

wer ſich gern vollſäufft / wird nicht reich/ un [huomo] ebriaco, un ubbriacone non diventerà mai ricco. Sir. 19. 1.

ſauffet euch nicht voll [Weins] non v'innebbriate di vino. Ef. 5. 18.

Voll-geſoffen ò ge-ſoffen/ Ubbriacato &c.

§ er

er iſt vollgeſoffen/ egli è ubbriaco, ebbriaco. V. Voll.

ein vollgeſoffener ò geſoffener Kerl/ un huomo ubbriaco, ebbriaco, ebbro.

Voll-ſauffer/ m. Ubbriacone. Ubbriaco *V.* Voll ꝛc. it. Sauffer.

Weg-ſauffen/ über ſauffen/ Superare, Vincere, Avanzare uno nel bere.

§ einen wegſauffen/ idem.

er ſäufft den beſten Säuffer weg/ überſäufft ihn/ quanto al bere, egli non la cede al (egli disgratia il) più famoſo, bevitore anzi, egli lo ſupera avanza di gran lunga.

Zer-ſauffen/ Guaſtarſi. Strappazzarſi, Tormentarſi a bere &c.

§ ſich zerſauffen/ idem, it. ſtare bevacchiando e ubbriacandoſi alla peggio.

Zu-ſauffen/ Invitare anzi ſforzare uno ſpeſſo à vuotare un gran bicchiere pieno (ralo) Fargli de' brindis moltiplicate volte; Brindeggiarlo alla disperata, a fine di ubbriacarlo [alla buona criſtiana.]

§ einem zuſauffen/ idem.

einem ſtarck zugeſoffen werden/ eſſer brindeggiato di continouo; eſſer perſeguitato con inviti replicati e moltiplicati.

man hat uns weidlich zugeſoffen/ siamo ſtati brindeggiati &c. alla tedeſca.

Saug.

Saugen/ Verb. irregol. Inflex. Vid. Gramm. pag. 242. Sugere, Succere, Succhiare, Succiare. Lat. Sugere.

§ ſtarck und öfters ſaugen/ bavar. ſutzeln quaſi ſaugeln/ ſucciolare, ſuccioccіare.

die Brüſte ſaugen/ an der Bruſt ſaugen/ ſuggere, ſucchiare le mammelle, it. poppare, tettare [le mammelle] poppeggiare, tetteggiare, *mammucciare.

die Lefſen ſaugen/ ſuggere le labbra. V. Säugen.

für Schmertzen ſaugen/ die Lefſen anziehen/ ſucchiare di dolore. Gall. faire ouf!

an etwas/ als am Finger ꝛc. ſaugen/ ſuccere, ſucchiare &c. à qualche coſe come al dito &c.

den Saft/ das Marck/ die Milch/ das Beſte aus etwas ſaugen ò ſutzeln/ ſucchiare, ſucciolare &c. il ſugo, la midolla, il latte, la ſoſtanza da qualche coſa.

ich ſauge es nicht aus den Fingern/ io non lo ſucchio già dalle dita; cioè io lo sò di buona parte, non è mia inventione ò novella.

das Kind ſaugen laſſen/ laſciar poppare, tettare il (dar'à tettare à poppare al) fantolino (bambino.) V. Säugen.

dem Kind den Finger ſaugen laſſen/ dar' a ſucciolare il dito al bambino. v. Lülcken. Lutſchen.

Gift aus etwas ſaugen/ ſucchiar veleno da qualche coſa.

was noch ſauget/ lattaiuolo, lattonzolo. v. Säug- ꝛc.

Ge-ſogen/ Succhiato, Succiato, it. Poppato, Tettato.

§ Selig ſeynd die Brüſte/ die du geſogen haſt/ beate le mammelle, che tu poppaſti! Luc. 11. 27.

wie lang hat das Kind geſogen? quanto tempo hà poppato, tettato cotesto fanciullo?

ich hab es nicht aus den Fingern geſogen/ io non l'hò ſucciato &c. dalle dita.

Saug-ferckлein/ n. Porcello lattaiuolo, lattonzolo ò di latte. *V.* Spen. Milch.

Saug-kalb/ n. Vitello di latte, Mongano.

Saug- o Sog-lamm/ m. Agnello di latte, [Agnello] lattaiuolo ò lattonzolo.

Saug-mal/ n. Segno di ſucchio, Succhio, Succio.

Säuger/ m. Suggitore, Succhiatore &c.

§ Memme-Sauger/ ſuggitore, poppatore di mammelle, met. cucco della mamma.

Blut-Sauger/ ſucchia-ſangue, ſangui-ſuga, mignatta, mignattola. met. Prencipe tiranno e crudele vers' i poveri ſudditi.

Finger-Sauger/ ſucchia-dito, un bambino che lo fà.

Saugung/ f. Succhiamento, Suggimento &c.

Sug/ Sog/ m. [voc. rar.] Succhio, Sugo, it. Latte de gli animali. *V.* Saft ꝛc.

§ Speiſe-Sog/ chilo, ſugo dell'alimento.

Verba Compoſita.

Ab-ſaugen/ Levare, Torre &c. poppando o luggendo, it. Conſumare &c. per tal via.

§ einer Mutter eine Kranckheit abſaugen/ accattare, beccar sù qualche malatia poppando il latte materno ò altro.

eine Mutter abſaugen/ conſumare, snervare, smugnere, scarnare la madre à forza di popparla.

einer die Wärtzlein abſaugen/ ſtrappare li cappezzoli alla nutrice à forza di popparla e di smugnerli.

An-ſaugen/ voll-ſaugen/ Empire di latte poppando.

§ das Kind hat ſich ſein Bäuchlein angeſogen wie eine Trummel/ cotesto fantolino s'è empito, gonfiato, diſteſo la ſua vitetta (il ventricino) di latte (poppando) come un tamburino.

Aus-ſaugen/ aus-ſutzeln/ Vuotare, Seccare, Smugnere ſucciando, poppando &c. it. Finire di poppare.

§ die Mutter ganz dörr ausſaugen/ ſeccare le mammelle (poppe) della madre, smugnere la madre.

der Mutter ihr Blut aus ſaugen/ cavar ſucciare, ſpoppare il ſangue, la ſoſtanza alla madre.

laß das Kind ausſaugen/ laſciate che il fantolino, finisca di poppare (tettare) quanto che vuole ò che baſta.

die Marckbeine ausſaugen/ ò das Marck aus einem Beine herausſaugen/ ſucciar, ſuccere le oſſa ò ſucciolarne la midolla.

den armen Unterthanen das Blut ausſaugen/ ſucchiare, ſucciare &c. cavare il ſangue a' poveri ſudditi, smugnerli affatto. v. Ausmärgeln.

das Land ausſaugen/ smugner' il paeſe.

was ausſaugen oder ausgeſogen werden kan/ ſuccio, ſucciolo, ſuggerino.

Aus-geſogen/ Vuotato, Seccato, Smunto à forza di ſucciare.

§ das Kind ꝛc. hat die Mutter gar ausgeſogen/ il fantolino hà smunto &c. la madre.

ausgeſogene Brüſte/ Zitzen/ mammelle, poppe, vuote, zinne, tette ſecche, smunte.

ausgeſogene Unterthanen/ ſudditi smunti, rouinati &c.

ausgeſogenes Land/ paeſe smunto, diſtrutto.

Aus-ſauger/ m. Succiatore, Smugnitore, Seccatore di zinne &c.

§ Ausſauger des Landes/ smugnitore, ſanguiſuga del paeſe.

Aus-ſaugung/ ſ. Seccamento, Smugnimento &c.

Ein-ſaugen/ ein-ſutzeln/ Inſucciare, Inſuggere, Attirare ſucciando o poppando &c. it. Imbevere.

§ ein Kind ſauget von einer kranckeu Mutter viel Böſes hinein/ un fantolino inſuccia ò inſucchia cioè imbeve, attira molte malignità da una

madre [che lo allatta] eſſendo ammalata.

§ die böſen Sitten/ die Tugend mit der Muttermilch einſaugen / hineinſaugen/ ſucciare, ſucchiare &c. imbevere i vitii, la virtù col latte materno.

ein Kind böſe Sitten einſaugen laſſen/ far' imbevere a' figliuoli cattivi coſtumi ò imbeverarli di eſſi.

Ein-geſogen/ Inlucciato &c. Imbevuto &c.

Weg-ſaugen/ Levare, Torre, Tirare ſucciando ò poppando &c.

§ ein Kind kan ſeiner krancken Mutter viel Böſes wegſaugen / aber ihm ſelbſten ein- oder zuſaugen/ un bambino lattante può torre molte malignità dalla madre ch'è malata ; mà attirarle à (imbeverle in) ſe ſteſſo.

Weg-geſogen/ Lecato, Tolto ſucciando.

Zer-ſaugen/ zer-ſutzeln (ſich) Succiacciare, Succiare forte à tratti ſpeſſi e forti, Affaticarſi, Travagliarſi à ſucciare o à tettare &c.

Zu-ſaugen/ Attirare ſucciando.

§ die Milch zuſaugen/ herzuſaugen/ attirare il latte ſucciando.

Säug.

Säugen/ Verb. act. [dal preced. Verbo ſaugen] Lattare, Allattare, Nutrire, Allevare, Dar da tettare. *V.* Stillen.

§ ein Kind ſäugen/ lattare &c. un bambino, dargli la poppa, da poppare.

ſie ſäuget ihr Kind mit eigenen Brüſten / ella allatta il ſuo figliuolino colle proprie poppe (mammelle.)

ſie kan nicht ſäugen/ ella non può allattare un bambino [per qualche difetto interno ò eſterno delle mammelle.]

Säugend/ Lattante &c. it. Allattante &c.

§ ein ſäugend Kind / un bambino che latta (poppa) ò lattante. v. Säugling/ it. Ammen.

ein ſäugend Kind an der Bruſt haben/ haver' un bambino lattante [al petto, al ſeno.]

ein ſäugend Kalb &c. un vitello lattante ò che latta ancora. v. Saugend &c.

eine ſäugende Kuhe &c. una vacca allattante ò che allatta un vitello.

Ge-ſäuget/ geſäugt/ Lattato, Allattato, Nutrito.

Un-ge-ſäuget / Non-lattato, Senza lattare o allattare.

§ ein Kind ungeſäuget aufziehen/ allevare un bambino ſenza allattarlo, ſenza latte materno ò nutritio.

Säug-amme/ Säug-mutter/ Säugerin/ f. Balia [ch'allatta] Allattatrice, Nutrice (Nodrice.)

§ Wehe den Säugerinnen zu der Zeit ! guai a quelle che latteranno in quei dì ! Matt. 24.

Säug-ammen-lohn/ m. Baliatico.

Säug-kalb / Säug-lamm &c. *V.* Saug- &c.

Säugling/ m. Lattonzolo, Allievo cioè Bambino di poppa (mammella) che latta ancora ; Lattaruolo, Tettaruolo, Popparuolo, Mammolo, Mammolino.

§ aus dem Munde der Kinder und der Säuglinge haſt du dir ein Lob zugerichtet/ dalla bocca de' bambini (piccoli fanciulli) e di quei che poppano ti hai preparato la lode. Pſ. 8.

mein Säugling/ mio -a allievo -a, figliano -a, nutritio -a.

Mit-Säugling/ collattaneo.

Säugung/ f. Lattamento, Allattamento &c.

Söge/ f. Scroſa ò Troia da razza, it. che allatta porcelli.

Verb. Compoſit.

Ab-ſäugen/ Conſumarſi, Smugnerſi, Snervarſi allattando, it. Slattare, Spoppare. *V.* Entſäugen &c.

§ ſich ganz abſäugen ò zerſäugen/ idem.

Aus-ſäugen / Finire di lattare un bambino, Lattarlo fin'al tempo consueto di slattarlo.

§ ein Kind ausſäugen/ idem. v. Ausammen.

Ent-ſäugen/ ab-ſäugen / Slattare, Spoppare, Disvezzare dalla poppa. *V.* Entwehnen. Abſpenen.

§ ein Kind entſäugen/ slattare, spoppare &c. un bambino.

ein Kalb/ Lamm/ ein Füllen &c. entſäugen/ spoppare un vitello, un agnello, un polledro &c. v. Abſtoſſen.

Er-ſäugen/ Acquiſtare lattando o allattando bambini, it. Riuscire a farlo.

§ ſeine Koſt und Auskomſt erſäugen müſſen/ dover procacciar' il vitto allattando i figli altrui.

ſie hat zwey Kinder auf einmal geboren/ ſie kan ſie unmöglich erſäugen/ ella hà prodotto al mondo due creature ad un parto ; ella ſtenterà ad allattarle tutte due.

Nohd-ſäugen/ Allattare per neceſſità [per mancanza di balia e a ſtento.]

Uber-ſäugen / Allattare [una creatura] troppo ò in eccesso, Dargli troppo da poppare, it. Allattarlo per troppo lungo ſpatio.

§ ein Kind überſäugen/ idem.

Säul.

Säul/ Seule/ f. Säulen/ Seulen/ plur. Colonna. Lat. Columna. *V.* Pfeiler.

§ eine ſtarcke/ feſte Säul / una colonna forte, ſoda, ferma.

eine ſteinerne/ marmorene &c. Säul/ una colonna di pietra, di marmo &c.

eine Säul ſetzen/ mettere, poſare, fondare una colonna.

eine Säul des Vatterlands / des Reichs/ der Kirche/ der Warheit/ colonna cioè ſoſtegno, difenſore della patria, dell'Imperio, della chieſa, della verità &c.

eine Säul umwerffen/ gettare a terra, atterrare, abbattere, far cadere una colonna.

eine groſſe Säul iſt gefallen/ una gran colonna è caduta (per terra.)

ein Säul von einem Stück / colonna maſſiccia, d'un pezzo.

eine zuſammengeſetzte Säule/ colonna di commeſſo ò rapportata.

eine gemauerte Säule/ colonna murata.

eine runde / viereckichte/ geſtrichene/ geflammte/ hole/ dichte &c. Säule/ una colonna rotonda, quadrata (quadra, quadrangolare) ſtriata (canellata) à fiamma (fiammante) chiocciolata, cava, maſſiccia, (ſoda) &c.

Bild-Säule/ telamone atlante, cariatide, tibicine.

Ehren-Säule/ colonna di honore. V. Pforte.

Feuer-Säule/ Spitz-Säule/ piramide, guglia piramidale.

Gedenck-Säule/ colonna memoriale, ò per monumento.

Haupt-Säule/ Firſt-Säule/ colonna maeſtra.

Kegel-Säule/ obeliſco, aguglia, guglia.

Marter-Säule / Heiligen-Säule / Marck- ò Weg-Säule / colonna-termino con la figura di crocifiſſo ò di qualche Santo in cima per ſervire di termino.

Schand-Säule/ Laſter-Säule/ colonna ò ceppo infame.

Triumph-Säule/ Siege-Säule/ trofeo, colonna di vittoria.

Wolcken-Säule/ colonna di nuuola.

Säulen capitell/ n. Capitello d' una colonna.

Säulen-geſtelle o Fuß-geſtelle / n. Baſe di colonna.

Säulen-glieder / Säulen-theile/ Membra, Parti d'una colonna.

Säulen-ordnung/ f. Ordine di colonne o di architettura. *V.* Bauart.

§ Doriſche/Joniſche/Corinthiſche/Toſcaniſche/ Bäuriſche/ zuſammengeſetzte Säulen-ordnung/ ordine [di colonne] dorico, ionico, coriatio, toſcano, compoſto &c.

nach Doriſcher ꝛc. Säulen-ordnung gebauet/ fatto, architettato ſecondo l' ordine dorico.

Säulen-raum/ m. Inter-columnio.

Säulen-ſchafft/ Säulen-ſtock / m. Fuſto di colonna.

Säulen-werck/ Säulen-gebäu/ n. Colonnata.

Säulen-zierraten / plur. Ornamenti, Fregi, Feſtoni, Triglifi, Rabeſchi, Modiglioni d'una colonna.

Saul ꝛc. *V.* Seul ꝛc.

Saum.

Saum/ Sam/ m. [Voce tedesc. antic. e hoggidi italiana; non hà uſo che nella Compoſ. prepoſit. di predicato] Soma, Salma [che ſi fà portare da muli, cavalli e aſini.] Lat. Onus, Sarcina, Clitella. *V.* Laſt.

Saum-eſel/ m. Somáro, Somarello, Aſino da ſoma, da baſto.

Saum-pferd/ Saum-roß/ n. Cavallo di ſoma, di vettura.

Saum-ſattel/ m. Baſto, Baſtino, it. Bardellaccia.

§ es tragen nicht alle Eſel Saumſättel/ non tutti gli aſini portano baſto,

er trägt keinen Saumſattel/ i. e. läßt ſich nicht budeln/ egli non porta baſto, egli sà cacciarſi le moſche dal naſo.

einem Eſel den Saumſattel auflegen/ metter'il baſto all'aſino, imbaſtarlo.

Saum-ſattler/ m. Baſtaio, Baſtiere.

Saum-thier/ n. Beſtia ſomareſca da ſoma, da portare la ſoma.

§ eine Anzahl Saumthiere/ una ſomeria.

Saumen/ ſamen/ Verb. Sommeggiare, Vettureggiare, Condurre, Governare beſtie da ſoma cariche.

§ mit Eſeln/ Maul-eſeln/ Pferden ꝛc. ſaumen/ idem.

Saumer/ Samer/ m. Someggiaro, Someggino, Somiere, Vetturino con beſtie da ſoma.

Saumen/ Verb. Orlare, Innorlare, Orlicciare, Inorlicciare, Liſtare, Cairellare, Frangiare. Lat. Oram facere. *V.* Beſetzen ꝛc. Börten ꝛc.

§ ein Leintuch/ Schnuptuch/ Hemd ꝛc. ſaumen/ orlare &c. un lenzuolo, un fazzoletto, una camiſcia &c. farvi l'orlo.

Ge-ſaumt/ Orlato, Orlicciato, Lembato, Liſtato, Cairellato.

§ *Nägel mit Unrat geſaumt/ unghie liſtate, cairellate di miſto e di ſporchezze.

Un-ge-ſaumt/ Senza orlo.

§ das Selband bleibt ungeſaumt/ il vivo (vivagno) della tela &c. reſta ſenza orlo.

Säum-nadel/ f. Ago da orlare.

Saumung/ f. Orlamento, Orlatura, Orlicciatura.

Saum/ m. Orlo, Orliccio, it. Lembo, Fimbria, Frangia.

§ der Saum eines Kragens ꝛc. orlo d' un collare &c.

der Saum eines Kleids/ orlo, lembo d'un veſtito, la frangia d'una veſta.

einen Saum um etwas machen/ far' un orlo à qualche coſa. V. Saumen.

wann ich nur den Saum ſeines Kleids berühren könte/ poteſſi io pur toccare l'orlo del ſuo veſtimento. Marc. 6.56.

ein breiter Saum/ orlo largo.

ein ſchmaler Saum/ orlo ſtretto.

glatter Saum/ orlo ſchietto ò piano.

gelöcherter Saum/ orlo retino.

den Saum glätten/ bögeln/ ausbögeln/ ſpianare l'orlo.

Saum-nad/ f. Cucitura dell'orlo, Orlatura.

Säumlein/ n. Orletto, Orliccino, Orlettino.

§ ein ſubtiles/ zartes Säumlein/ un orliccio ſottile, fino.

Saumen/ ſäumen/ Indugiare, Tardare, Ritardare, Reſtare, Badare, Abbadare. Lat. Moras nectere, Morari. *V.* Verziehen.

§ ſich ſaumen in etwas/ indugiare, tardare, rattenerſi, trattenerſi in qualche coſa ò à far una coſa; mettervi indugio, mora, ritardamento; prolungarla, differirla, ritardarla, ſtraſcinarla, tirarla in lungo. V. Verſchieben. Verweilen.

ſaume dich nicht lang! non tardare! non indugiare! non reſtare!

ſaumet euch nicht/ mir wieder zu ſchreiben/ non indugiate &c. a riſcrivermi.

einen ſaumen mit etwas/ trattenere uno; tener'uno à bada con qualche coſa. V. Aufhalten.

ſäumet mich nicht/ non mi trattenete, non mi tenete à bada. V. Steben.

die Tage werden ſich nicht ſaumen/ i giorni non ſaranno prolungati.

der Tod ſaumet ſich nicht / la morte non tarda.

Ge-ſäumet/ Indugiato, Tardato, Reſtato.

§ er hat ſich nicht lang geſaumet / egli non hà indugiato, tardato di fare, di venire &c. egli non è reſtato lungo tempo à &c.

Un-ge-ſäumet/ Adv. Senza indugiare, tardare &c. ſenza indugio o ritardo; Subito. *V.* Stracks ꝛc. Gleich.

§ ungeſaumt wiederkommen ꝛc. ritornare &c. ſenza indugio, ritornar' ſubito.

Säumer/ m. Indugiatore, Tardatore, Moratore, Badalone, Badaglione, Badalucco.

Säumicht/ ſaumig/ ſaumhaft/ Adj. Indugioſo, Tardo, Lento. *V.* Saumſälig. Langſam.

§ gar ſaumicht in ſeinen Sachen ſeyn/ eſſer tardo, lungo, lento &c. nelle coſe ſue.

nicht ſaumicht ſeyn in etwas/ non eſſer tardo &c. in qualche coſa.

Un-ſäumicht/ un-ſäumig/ Non tardo cioè Diligente, Sollecito, it. Adv. Senza indugio, Subito.

§ ich will unſaumig wider hier ſeyn/ io farò di ritorno ſubito; mi ritorno adess' adeſſo; ſono à voi hor' hora.

Säumung/ Säumnis/ Saumſal/ m. Indugiamento, Indugio, Ritardamento, Ritardo, Dilatione, Impedimento, it. Negligenza, Lentezza. *V.* Verzug ꝛc. Verſchub ꝛc.

§ Saumnüs bringen/ verurſachen/ apportare, cagionare ritardamento.

das bringet groſſe Saumnüs/ queſto apporta, cagiona gran ritardo, queſto ritarda aſſai; impediſce il progreſſo, l'andata, la partenza &c.

alle Saumnüs aus dem Wege raumen/ levare ogni indugio, ogni ritardo ò dilatione.

ſeinen Saumſal ſpüren laſſen/ laſciar vedere, fare ſcorgere la ſua lentezza, negligenza. v. Nachläſſigkeit.

Saum-ſälig/ Adj. Tardo, Lento, Sonnolento, Pigro, Indugioſo, Lungo, Negligente, Neghittoſo, Trascurato. *V.* Nachläſſig ꝛc.

Fahrläſſig. Faul. Langſam ꝛc. Schlafferig ꝛc.

§ ſaumſälig in etwas ſeyn/ eſſer tardo, lento &c. eſſer'un pò badalone, badaglione in qualche coſa.

er iſt gar ſaumſälig im Schreiben ꝛc. egli è molto negligente, trascurato nello ſcrivere &c. egli lo prolunga, differiſce &c. di giorno in giorno.

Saum-ſäligkeit/ f. Tardezza, Lentezza, Negligenza, Trascuraggine, Pigritia &c. *V.* Faulheit.

§ groſſe Saumſäligkeit an ihm verſpüren laſſen/ fare ſcorgere di ſe, dimoſtrare una inſigne, ſupina negligenza.

Verb. Compoſit.

Ver-ſäumen/ e talvolta **ver-abſäumen/** Negligere, Trascurare, Poſtergare, Perdere per la ſua negligenza. *V.* Vernachläſſigen. Verwahrloſen.

§ die ſchöne Gelegenheit verſäumen/ verabſäumen/ negligere, trascurare la bella occaſione, la bella apertura.

die Kirche/ die Predigt/ den Gottesdienſt ꝛc. verſäumen/ negligere &c. la chieſa, la predica, l' ufficio divino &c.

das Eſſen/ die Mahlzeit verſäumen/ negligere il mangiare, il paſto, (il pranſo, la cena.)

die Zeit verſäumen mit etwas/ negligere cioè perdere il tempo con qualche coſa. V. Verderben. Zeit.

ich will es nicht verſäumen/ io non ſono già per trascurarlo, ſtarò attento per non perdere l'occaſione.

ſehet zu / daß ihrs nicht verſäumet/ guardate, habbiate cura di non trascurarlo di non reſtarne privo per voſtra colpa e trascuraggine.

den Himmel/ den Bräutigam verſäumen/ negligere, trascurare il cielo, lo ſpoſo.

den Marckt verſäumen/ trascurare la fiera; comparirvi troppo tardi [poſt feſtum.]

die Poſt/ die Kutſche/ das Marckt ſchiff ꝛc. verſäumen / negligere la (l' occaſione della) poſta, il cocchio, la barca &c.

einen Patienten/ einen Sterbenden verſäumen/ negligere &c. un ammalato, un moribondo, farlo ò lasciarlo languire ò morire per ſua colpa e trascuraggine ſenza aſſiſtergli potendolo fare.

einen Knaben/ einen Schüler ꝛc. verſäumen/ trascurare, abbandonare un giovane, un allievo, uno ſcolare &c.

nichts verſäumen in etwas/ non trascurare nulla in qualche negotio. Gall. n'oublier rien. V. Erwinden.

Ver-ſäumt/ Negletto, Trascurato &c.

§ die Gelegenheit ꝛc. verſäumt haben/ haver trascurato &c. l' occaſione.

durch mich ſoll nichts verſäumt werden/ io ci metterò ogni mia induſtria e diligenza poſſibile.

in der Jugend verſäumt worden ſeyn/ eſſere ſtato negletto &c. nella gioventù.

ich bin verſäumt worden/ ſono ſtato negletto, niſſuno hà preſo cura della mia buona educatione.

es iſt noch nichts verſäumt/ non ci è trascurato nulla ancora, è tempo ancora. V. Zeit.

Ver-ſäumung/ Verſäumnis/ f. Trascuramento, Trascuro, Negligenza, Trascuraggine.

§ die Verſäumung/ Verſäumnis der Zeit/ der Gelegenheit ꝛc. il trascuramento del tempo, dell' occaſione.

Zeit-verſäumung ò verſäumnis/ idem, it. ritardo, indugio, impedimento di quello che l' huomo hà da fare in caſa ſua.

es iſt allzugroſſe Verſäumung darbey/ die Verſäumnis iſt allzu groß / vici è troppo ritardo, impedimento delle ſue proprie faccende.

jemand wegen ſeiner Zeitverſäumung ò Zeitverſäumnis zahlen / bonificare, ricompenſare ad uno il tempo negletto nelli ſuoi proprii eſercitii per ſervitio di altrui.

Saur.

Saur/ ſauer/ Adj. Agro, Acido, Acetoſo, Acerbo, Auſtero, Brusco, Garbo. Lat. Acidus.

§ ſaurer Eſſig/ aceto agro, acre, forte. V. Scharf.

ſaurer Wein/ vino crudo, acido, brusco, aſpro, auſtero, garbo, acetoſo.

ſaur Obſt / ſaure Früchte/ frutti agri, aspri, verdi, immaturi; agrumi. Ved. Grün. Rohe. Herb.

ſaure Kirſchen/ ciregie agre, cioè viſchiole, maraſche.

ſaure Aepfel/ mele acerbe, it. agre cioè di ſugo agretto, e non dolci.

in einen ſauren Apfel beiſſen müſſen/ ſtare per ficcar' i denti in un pomo acerbo, cioè ſoffrire un grave tormento.

ſaure Weintrauben/ ſaure Trauben/ uve agre &c. agreſtine.

ſaur Bier/ birra agra, acetoſa, inacerbita.

ſaure Milch / latte agre; agretto. v. Molck.

ſaurer Käß/ formaggio agro; ricotta.

ſaur Kraut/ cauoli, capucci acidi, cioè conci con ſale. v. Saurkraut.

ſaure Rüben/ rape acide cioè concie.

ſaur Fleiſch/ ſaurer Braten/ carne acetoſa cioè concia, macerata prima ò acconcia in aceto. v. Eſſig.

ſaure Brühe/ brodo, it. guazzetto, intingolo acetoſo.

gern ſaur eſſen/ amare [di mangiare] le coſe agre, acide, acetoſe.

ſaure Feuchtigkeit aus dem Magen/ humori acidi e crudi ch'eſcono dallo ſtomaco.

ſaur machen/ render, far'agro, acido, inacidare. v. infra. it. Säuren.

ſaur werden/ diventar'agro, innagrire, innacidire. v. Säuren. Eſſig.

das Bier/ der Wein ꝛc. wird ſaur/ la birra, il vino innacidiſce, inacerbiſce, ſi volta &c.

Eſſig-ſauer / Stick-ſauer / Stickelſauer/ agro, acido aguiſa d' aceto, tutto acetoſo, come acetoſo.

der Wein iſt Eſſig-ſauer/ quel vino è tutto aceto.

ſüß-ſaur/ agro-dolce.

Saur/ Acerbo, met. Duro, Faticoſo, Penoſo, it. Brusco, Moroſo, Aspro.

§ ein ſaur Geſicht/ viſo, aſpetto agro, auſtero, cioè brusco, arcigno, accigliato, torvo, sdegnoſo, moroſo; *un viſo di chi hà aſſaggiato aceto. ved. infra.

ein ſaur Geſicht auf einen machen/ far un viſo brusco, una ciera brusca ad uno, fargli un viſo d'armi ò *d'archibugi*, fargli de gli occhiazzi, *fargli* viſacci. v. Trotzig. *Saur Adv.*

blut-ſaur/ agro di ſangue, cioè faticoſiſſimo, travaglioſiſſimo.

ſaure/ blutſaure Arbeit/ dura, penoſa fatica, ſtento, travaglio che fà ſudar, e ſudar ſangue.

ſaurer Schweiß/ agro ſudore cioè grave fatica ò ſtento che fà ſudare il corpo e lo ſpirito,

mein ſaurer Schweiß / i miei gravi ſudori, cioè le mie fatiche. ved. Schweiß.

ein ſaurer Wind/ un vento brusco, aspro, inclemente.

es bläſt ein ſaurer Wind/ egli tira un vento brusco.

es hat ihm mancher ſaurer Wind um die Ohren geblaſen/ de' bruſchi venti gli hanno ſoffiato per le orecchie, i. e. egli hà ſofferto aſſai viaggiando &c. per lo mondo.

einem ſeine Nahrung ſauer/ blutſaur werden/ riuſcire difficile, faticoſo duro, ſtentoſo ad uno di procacciarſi il vivere colla ſua profeſſione.

es iſt mir dieſes Werck ſauer worden/ io hò ſudato &c. in queſta opera.

es einem [Weib] ſaur werden in der Geburt/ ſudare, penare, travagliare, ſtentare nel parto ò à partorire.

mein Sohn/ du biſt mir ſaur worden/ mio figliuolo, tu mi hai fatto ſudare, ſtentare

ſtentare &c. nel partorirti (produrti) al mondo. Sir. 7.25.

ſichs ſaur werden laſſen/ ſudare, faticare, affaticarſi, ſtancarſi, penare, ſtentare, travagliare, durar fatica [mà volendo ò dovendolo fare] ſopportar' ogni travaglio, non riſparmiar pena nè fatica; non guardar' a fatica.

einem es ſaur/ blutſaur machen/ dar fatica, travaglio &c. dar da ſudare, da ſtentare &c. ad uno.

ihr machet mirs ꝛc. blutſaur/ voi mi aggravate la fatica, il peſo &c.

einem das Leben ſaur machen/ render' ad uno la vita travagliosa &c. impenoſirgliela, innacerbirgliela, amareggiargliela &c.

die blutſaure Arbeit unſers JESU im Garten / il travaglioſo e ſanguinoſo ſtento; angoscia, agonia ſanguinoſa del noſtro Giesù nel giardino di Getſemane.

Un-ſaur/ Non agro &c. Ciò che non è agro, e dovrebbe eſſerlo.

§ unſaurer Eſſig ꝛc. aceto dolce. v. Süs ꝛc.

Saur/ Adv. Agro, Acido, Acido, Acerbo &c. [mà adverbialmente] it. Bruscamente &c.

§ ſaur ſchmecken/ ſaur riechen ꝛc. ſaper' acido, agro &c. haver' un ſapore odore acido. v. Saureinen ꝛc.

ſaur einmachen/ conciare, compoſtare, macerare, frollare in aceto.

zu ſaur geſalzen ſeyn/ eſſer troppo ſalato. v. Salz.

einem ſaur aufſteigen/ ſentire, haver rutti acetoſi, agri e crudi dalle crudità che ſalgono dallo ſtomaco.

ſaur ſehen/ ausſehen/ haver, it. far' una ciera brusca, fevera, auſtera, ſaturnina, arcigna, arcigliata, it. triſte, meſta &c. v. Saur Geſicht. Schmollen.

wann ihr faſtet / ſollet ihr nicht ſaur ſehen/ quando voi digiunate, non facciate ciera triſte (meſta, dolente.) Matt. 6, 16.

ein Freund/ der ſaur ſihet/ iſt beſſer/ als ein lachender (freundlicher) Feind/ un amico che fà la ciera bruca val meglio ch' un nemico che ride.

einen ſaur anſehen/ guardar' uno con occhio torvo, bieco, *coll' occhio del porco; far' ad uno un viſo arcigno &c. un viſo d'armi &c. guardar' uno bruscamente, in cagnesco, fargli i viſacci ò gli occhiazzi.

Saur-ach/ Saurrach/ m. Berberi.

Saurach-beer/ Coccole di berberi.

Saur-ampfer/ m. Acetoſa.

Saur-braten/ m. Arroſto di carne macerata ò frollata in aceto.

Saur-ò Sauer-brunn/ Acidola, Fontana d'acqua minerale da bere, met. *Forca, Patibolo.

Saur-klee/ m. Acetoſella.

Saur-kraut/ n. Cauoli capucci, ſalati e conci ò compoſti, *Crauti tedeſchi.

§ Saurkraut mit gebratenen Heringen oder Bratwürſten/ crauti maritati con arenghe ò ſalſiccie.

Saurkraut einmachen/ conciare, compoſtar cauoli.

Saur-teig/ m. Lievito (Levito) Fermento, Levatura.

§ den alten Saurteig ausfegen/ eſpurgere il lievito (fermento) vecchio.

Saur-topf/ m. **Saur-mus/** n. Vaſo d'aceto. met. Huomo brusco, laturnino, moroſo, aspro ò di volto torvo, auſtero &c. che non ride mai. *V.* Ernſt. Säuerling.

§ er iſt ein rechter Saurtopf/ egli è fratel di ſaturno, *egli è ſtantiato in caſa d' un' acetaro ſul primo piano &c. V. Eſſig.

Saur-waſſer/ Acqua agretta minerale da bere.

§ Schwalbacher ꝛc. Saurwaſſer/ acidola di Svalbac &c.

Saur-waſſer-krug/ m. Boccale da acidol.

Saur-waſſer- / ò Saur-brunn-cur/ f. Cura con acidole ò acque minerali.

§ die Saur-waſſer-cur brauchen/ das Saurwaſſer ò den Saurbrunn trincken/ pigliare, uſare, bere le acidole ò le acque [minerali] per la ſanità.

Säurlicht/ ſauerlecht/ ſauricht/ Adj. Agretto, Agrettino, Acidetto, Acidolo, Acetoſo, Acerbetto, Bruſchetto, Piccantino, Pizzicantino. *V.* Räs ꝛc.

ſäurlichter Wein ꝛc. vino &c. bruſchetto, piccantino, garbetto (garbotto) agretto.

etwas ſäurlicht/ idem.

ſäurlicher Geſchmack/ Geruch ꝛc. ſapore, odore &c. agrettino, acidetto &c.

ſäurlichte Brühe ꝛc. brodetto, guazzetto un pò agro &c.

ſäurlichter Apfel ꝛc. mela &c. agretta, bruſchetta, acidola.

ſäurlicht machen/ far d'un ſapore piccantino ò acetoſetto.

ſäurlicht werden/ ſchmecken/ riechen/ diventar' acidetto; ſaper' un pò di agro &c. garbare, piccare, frizzare.

Säurlich/ Stentatamente, Travagliosamente &c. Con grande ſtentò, pena e fatica, Con ſudore.

§ ſein Brod ſäurlich gewinnen müſſen/ dover guadagnar' il pane ſuo con grande ſtento &c. ſudare ſangue à procacciarlo &c. V. Schweiß ꝛc.

Säurling/ Säuerling/ m. Pomo, Frutto, it. Vino brusco, acerbo, agro, ò agretto e acidulo almeno, it. Frutto del ſorbo, it. met. Huomo brusco, moroſo &c. *V.* Speyerling.

§ den Säurling trincken/ bere il vino brusco &c.

er iſt ein rechter Säurling/ egli è un franco ſaturnino, un bruscone, un brusconaccio &c. V. Sauertopf.

Säure/ Säurigkeit/ f. das Saure/ f. Acidezza, Acetoſità, Acidità, Agrore, Acrore, Punta, Acrimonia, Garbo, Bruſchezza.

§ eine Säure haben/ haver qualche acidezza &c. haver dell'acido, agro &c.

die Säure/ das Saure benehmen/ levare, far' andare l'acido ò l'acrore &c.

*der Wein wäre gut / wann nur das Saure heraus wäre/ queſto vino ſarebbe buono, ſe non vi foſſe quell' acido; ſenza quel brusco che ci è ſarebbe dolciſſimo.

das Saure von Zitronen ꝛc. l'agro di cedro &c. V. Marck.

Eſſig- ꝛc. ſäure/ acidezza &c. dell'aceto &c.

Säurlichkeit/ f. Garbezza [non ingrata] Pizzico, Frizzo ſoave, Agro-dolce.

Saureinen/ ſauerenzen/ ſäurlen/ ſäuerlen/ Verb. Acideggiare, Agreggiare, Garbeggiare, Bruſcheggiare, Sapere, pizzicare di acido, agro ò acetoſo, Saper d'aceto, Haver la punta di acido &c. *V.* Räſen ꝛc.

§ der Krug ꝛc. ſaureinet/ queſto boccale sà (hà ſapor) di aceto &c.

das Bier ſäurlet ein wenig/ queſta birra acideggia &c. un poco, ha dell' agro &c.

Sauren/ Verb. néutr. Acidire, Agrire, Garbire, Acetire, Cominciar' à diventar' agro, Farſi aceto &c. *V.* Erſauren.

§ der Wein/ das Bier ꝛc. ſauret/ il vino, la birra &c. acidisce &c. ſi fà aceto.

mein Eſſig ꝛc. will nicht recht ſauren/ il mio aceto &c. non vuol' agrire, non vuol pigliar la punta.

den Eſſig/ das Kraut ꝛc. wol ſauren/

(abſauren/durchſauren) laſſen/ lasciare ſtare l'aceto, li crauti &c. fin'a tanto che ſia ben' acidito &c. che habbia buon garbo di agro &c.

es ſauret mir aus dem Magen/ mi acideggia lo ſtomaco, ſento certe acidità che mi ſalgono dallo ſtomaco.

Säuren/ Verb. act. Acidare &c. Far ò render acido &c. Dar' il ſapore di acido &c. Mettere dell' aceto, agro, agreſto, lievito &c. à quello fine.

§ die Speiſe/ die Brühe mit Eſſig/ Zitronen-ꝛc.-ſaft ſäuren/ dar l'agro ò la punta alla vivanda, al guazzetto con mettervi dell'aceto, del ſugo di limoni &c.

den Teig ſäuren (anſäuren ò einſäuren) lievitare la paſta, mettendovi del lievito.

ſäuret die Brühe ꝛc. ein wenig/ mettete un pò d'aceto à queſto intingolo.

zu viel/ zu ſtarck ſäuren/ mettervi troppo dell'aceto.

eine Speiſe ein wenig ſäuren ò ſäurlen/ metter'un poco d' aceto &c. à qualche vivanda.

ſäuerts ein wenig/ mettetevi un pò, un filo, una goccia di aceto, di agreſto &c.

Ge-ſäuret/ Acidato &c. Meſſovi dell' aceto, it. Lievitato.

§ wol geſäuretes Brod/ pane ben lievitato.

ein wenig geſäuret ò geſäurlet/ acidato &c. un tantino,

Un-ge-ſäuret / Senza aceto &c. it. Non lievitato.

§ die Brühe iſt noch ungeſäuret/ il brodetto non hà ancora aceto.

ungeſäuerter Salat ꝛc. inſalata ſenza aceto ò dove non ci è aceto.

ungeſäuert Brod/ pane non lievitato, pane azzimo.

mit ungeſäuerten Brod das Nachtmal halten/ celebrare la cena con pane azzimo cioè colle hoſtie.

ungeſäuerte Kuchen / focaccie, ſchiacciate azzime. V. Magen.

das Feſt der ungeſäuerten Brod / la feſta de gli [pani] azzimi cioè la Pasqua de gli Hebrei.

Säurlen ꝛc. *V.* Säuren ꝛc.

Verb. Compoſit.

Ab-ſauren ꝛc. *V.* Sauren ꝛc.

An-ſäuren/ **ein-ſäuren** ꝛc. *V.* Säuren ꝛc.

Durch-ſauren ꝛc. *V.* Sauren ꝛc.

Ent-ſäuren/ [Verb. un pò poet.] Disagrare, Disacidare &c. cioè Levare l'acidità ò l'acetoſità. *V.* Wäſſern ꝛc.

Er-ſauren/ **ver-ſauren**/ Innacidire, Innagrire, Innacetire, Ingarbire &c. Diventar'agro, acido, Farſi, Diventar'aceto &c. *V.* Saur werden. Sauren ꝛc. Eſſig ꝛc.

§ der Wein/ das Bier ꝛc. erſauret/ verſauret ꝛc. im Faß/ il vino, la birra &c. innacidiſce ò s'innacidiſce &c. inceronisce, ſi volta nella botte. V. Abſtehen. Saur ꝛc.

die Milch erſauret bald/ il latte s'innagrisce, ſi quaglia, rapprende toſto. V. Gerinnen.

ein Getrauck verſauren laſſen/ lasciar ch'un licore &c. diventi aceto &c.

an einem Ort erſauren ò verſauren/ innagrire &c. in un luogo cioè conſumarviſi, guaſtarviſi, impoverirviſi à forze di ſtarvi annicchiato troppo tempo. Gall. croupir en un lieu.

Er-ſauret/ **verſauret**/ Innacidito, Innagrito, Innacetito &c.

§ verſauerter Wein/ erſauertes Bier ꝛc. vino, birra &c. diventato ò fatto aceto; vin-cercone.

Er-ſaurung/ **Verſaurung**/ ſ. Innacidamento, Innagrimento &c.

Sauſ.

Sauſen/ Sufurrare, Sibillare, Suonare, Stridere, Frullare, Soffiare, Fiſchiare, Buffettare. Lat. Sufurrare &c.

§ der Wind ſauſet/ il vento ſibila, fiſchia, ſtride, tira, sbuffa, ſoffia forte. Ved. Brauſen. Wehen.

die Ohren ſauſen mir/ es ſauſet mir in den Ohren/ le orecchie mi trombano, ſufurrano, cornano, zuffolano, buccinano; mi ſento trombare &c. le orecchie; ſento un trombamento &c. nelle orecchie. V. Klingen ꝛc. Gellen.

der Wein ſauſet im Glaß/ il vino grilla, brilla nel bicchiere.

die Mucken in der Stube ſauſen hören/ ſentir ſufurrare, it. rombare le moſche nella ſtanza, met. eſſervi alto ſilentio. V. Summen.

die Kugeln ſauſen hören/ ſentir ſibilare, fiſchiare, ſtriſciare, frullare le palle per aria.

einem etwas in ein Ohr ſauſen/ ſoffiar inſufurrare qualche coſa nell' orecchia ad uno. V. Raunen.

die Spitzgerte ſauſen machen / fare fiſchiare, ſtriſciare, frullare la bacchetta. V. Summen.

das Sauſen und Brauſen der Ohren/ il trombamento &c. il trombare &c. delle orecchie. V. ſupra.

das Sauſen des Windes/ ſoffiare &c. il ſoffio, fiſchio, ſtrido del vento. v. Geſauſe.

du höreſt ſein Sauſen wol / tu odi ben il ſuo ſoffio &c. Joh. 3, 8.

ein ſanftes Sauſen/ un ſibilo, ſuſurro, fiſchio dolce, ſoave. 1. Reg. 19, 12.

Sauſend/ Sufurrante, Sibilante, Soffiante &c.

§ die ſauſende Winde/ li venti che ſoffiano &c. ſoffianti &c.

eine ſauſende Ohrfeige / una ſoffiata, fiſchiata. Gall. ſoufflet. guanciata con un fiſchio.

Ge-ſauſet/ Sufurrato, Sibillato, Soffiato &c.

Ge-ſauſe/ n. Soffiamento, Soffio &c. Il ſoffiare &c.

§ das Geſauſe ò das Sauſen der Winde ꝛc. il ſoffio, sbuffa, la buffera, il ſoffiare, fiſchiare de' venti. V. Brauſen. Rauſchen ꝛc.

Sauſe-wind/ m. Buffera cioè Vento ſibilante, ſuſurrante, ſoffiante, ſtridente, sbuffante con impeto. met. Giovanetto o altro ſimile furiolo, diſſoluto, diſcolo, ſcapeſtrato e vitiolo che corre il mondo e fà di tute le ſorti.

§ er iſt ein rechter Sauſewind (ein Sauſer und Brauſer) egli è uno ſcapeſtrato. v. Saus ꝛc.

Saus/ m. Suſurro, Soffio &c. ma ſi uſa la più parte per Ubbriacchezza, Crapola, Sguazzamento con ſtrepito e tumulto; Diſordine, Diſſolutezza. *V.* Schlemmen ꝛc. Schwelgen. Freſſen. Sauſen.

§ im Saus/ im Saus und im Braus leben/ vivere in continoui sguazzamenti, ſtravizzi e gozzoviglie, far' una vita da epicureo in disordini, luſſi e diſſolutezze infami; ſtar ſulle galloccie.

Saus/ **Sauſe**/ n. Nanna, Ninna, Lala, Lalla, cioè Quel cantacchiare ſoave, ſibilante ò ſuſurrante, col quale le madri e nudrici addormentano i loro fantolini ò allievi.

§ einem Kinde ſauſe ſingen/ einem Kinde ſauſen/ ein Kind in Schlaf ſauſen/ ein Kind einſauſen (einſäuſeln) far (cantar) la nanna &c. per indormire (addormentare) il bambino nelle cune. v. Einwiegen.

Säuſelen/ Verb. dimin. Sufurrare, (Soffiare, Sibilare, Fiſchiare, Soffiare) Pispigliare &c. dolcemente. *V.* Rauſcheln.

§ die kühlen Windlein ſäuſeln durch die Bäume/ quei venticelli (ventarelli) freſchi, quell'ariette ſoavi ſibilano &c. dolcemente per le ameniſſime fronde.

die Bächlein ſäuſeln gar lieblich/ i ruſcelli zampillano, mormoreggiano, pispigliano ſoavemente.

Säuſelend/ Suſurrante, Sibilante, Zampillante &c.

§ ſäuſelendes Windlein / Waſſerlein/ venticello ſuſurrante, ruſcello pispigliante.

Ge-ſäuſel/ n. Sulurro, Sibilo, Mormorio, Pispiglio (Bisbiglio) dolce e ſoave.

§ ein liebliches Geſäuſel hören/ ſentir' un dolce ſuſurro &c.

das anmutige Geſäuſel der quellenden Bächlein/ il ſoave mormorio (bisbiglio) de' vivi ruſcelli.

Schaal ꝛc. *V.* Schal ꝛc.

Schaar ꝛc. *V.* Schar ꝛc.

Scept.

Scepter/ (Zepter/) m. [dal Greco e Lat.] Scettro, Stocco dell'Imperio, met. Regno, Poſſanza di Rè. Lat. Sceptrum.

§ der Scepter und die Kron/ lo ſcettro e la corona.

den Scepter tragen/ portar, maneggiare lo ſcettro, met. eſſer Rè &c. v. Kron.

zum Scepter geboren ſeyn / eſſere nato à gli ſcettri ò à maneggiare ſcettri.

es wird das Scepter von Juda nicht entwendet werden ꝛc. non ſarà rimoſſo (tolto) lo ſcettro da Iuda &c. Gen. 49.

Kayſerliches Reichs-Scepter/ ſcettro imperiale.

Königliches Scepter/ ſcettro reale.

Hertzogliches Scepter/ ſcettro ducale.

Scepter-leben/ n. Feudo eccleſiaſtico reale.

Scepter-ſpitze/ f. Punta dello ſcettro.

Scepter-träger/ m. Porta-ſcettro.

§ Reichs-Scepterträger/ porta-ſcettro dell'imperio nel giorno dell' incoronatione d' un Imperatore ò Rè de' Romani, cioè l' Elettore di Brandeburgo.

Schab.

Schab/ Schabe/ f. [da ſchaben/ radere e rodere] Tignuola, Tarma, Tarlo, Verme che rode e guaſta diverſe coſe. Lat. Tinea, Blatta. *V.* Motte. Wurm.

§ voller Schaben ſeyn / von Schaben gefreſſen werden/ eſſer pieno di tignuole, eſſer roſo, mangiato, conſumato dalle tignuole.

Holtz-ſchab/ tarlo, verme che rode il legno. Lat. teredo, coſſus.

Kleider-ſchab/ Peltz-ſchab/ tignuola che rode i panni, pelliccie &c.

Wachs-ſchab/ pidicello, pidocchietto. Lat. acarus. Gall. ciron.

Schaben-freſſig/ Adj. Roſo, Mangiato dalle tignuole, Tarmolo, Intarmato &c.

Schaben-kraut/ n. Verbaſco. Lat. Blattaria.

Schaben-loch/ n. Buco fatto dalla tignuola.

Schäbe/ f. Voce un pò rara [da ſchaben/ radere] Scabbia, Scabie, Rogna, Tigna. Lat. Scabies. *V.* Krätz. Grind. Raude ꝛc.

Schäbicht/ ſchäbig/ Adj. Scabbioſo, Rognoſo.

§ ein ſchäbichter Hund/ can rognoſo.

ein ſchäbichter Hinter ꝛc. un culo &c. rognoſo.

ſchäbichte Hände/ Beine/ Füſſe ꝛc. mani, gambe, piedi &c. rognoſi.

ein ſchäbicher Kerl/ un tignoſo cioè vile, ſtraccioſo, un maſcalzone, birbante, uno ſtraccio. v. Laußig ꝛc. Lumpicht.

Schäbe/ f. [da ſchaben/ radere.]

§ Schäben von Hanf/ pula. v. Stengel.

Schaben/ Verb. Radere, Raſpare, Raſare, Raſchiare, Raſcare, Tritolare. Lat. Radere *V.* Scharren ꝛc.

§ den Unrat von etwas ſchaben/ radere il fango, la bruttura da qualche coſa, ſfangarla radendo. v. Abſchaben.

den Käß ſchaben/ radere, raſpare &c. la croſta del formaggio, it. grattarne la midolla. v. Reiben/ it. infr.

das Brod ſchaben / raſpare, tritolare la croſta del pane. Gall. chapeler.

die Zähne ſchaben/ raſchiare, razzolare i denti.

die Zunge ſchaben/ radere, nettare la lingua [da' flegmi ad un'ammalato per fargli ritornar l'appetito.]

man muß dir die Zunge ſchaben/ ti ſi hà da radere la lingua [ſi dice à chi per delicatezza non garba il cibo ordinario ò domeſtico.]

den Backtrog/ den Küchentiſch/ Haubanck ꝛc. ſchaben/ radere la madia, la tavola di cucina, il zocco da tagliare &c. v. Scharren.

ein Faß ſchaben/ radere un doglio.

Federn ſchaben/ radere, nettare penne da ſcrivere.

Bretter ſchaben/ ſchaven/ [term. di fiandra] radere cioè dolare, piallare aſſi ò tavole. v. Hobeln.

Häute/ Leder ſchaben/ radere pelli, it. ſcarnare, ſcarnicciare cuoi, corami.

Weidenruhten ſchaben/ radere, ſcorticare verghe ò bacchette di vinchi [per far ſporte &c.]

kleine Rüblein ſchaben/ radere, raſpare rapuccie, mondarle raſpandole col coltello.

Schaben/ Grattare, it. Fregare, Stropicciare, it. met. Tergiverſare, Badare, Reſiſtere, Ripugnare, Haver renitenza, Rifuggire, Non voler venir' al varco ò al punto, it. Non far caſo &c. *V.* Kratzen ꝛc.

§ ſich ſchaben wegen der Läuſe/ Kräze ꝛc. grattarſi per la moleſtia che gli danno i pidocchi, la rogna &c.

die Säue ſchaben ſich an den Wänden/ li porci ſi fregano, ſtropicciano alle muraglie.

einem den Grind ſchaben/ i. e. brügeln/ grattar la tigna ad uno.

was ſchabeſt du dich lang? à che badi? à che grattarti il capo? à che quel tanto reſiſtere? v. Streuben.

ſich nicht ſchaben um etwas: ich ſchabe mich nichts drum/ non far caſo, non curarſi di qualche coſa: io non mene curo. v. Achten ꝛc. Fragen.

Schaben/ Radere, met. Raſpare, Corradere danari e robba per tutte e vie lecite ed illecite. *V.* Scharren. Schinden ꝛc. Wuchern ꝛc.

§ ſchinden und ſchaben / ſcharren und ſchaben / idem, cioè uſureggiare, gindaizzare.

er thut nichts als ſchinden und ſchaben/ egli non fà altro che corradere, accumulare, ammucchiare danari, à far mucchio, gruzzolo, di far faſcio d'ogni coſa.

er ſchabet greulich/ egli è un gran uſuraio; egli uſureggia alla peggio; egli è un gran raſpone, uſuraione &c. V. Schaber ꝛc.

mit Schinden und Schaben/ per fas & nefas; colle unghie del cappon' arroſto.

Ge-ſchabt/ Raſo, Raſpato, Raſcato, Raſchiato &c.

§ geſchabt Brod ꝛc. pan &c. raſpato, tritolato.

geſchabte Häute ꝛc. pelli raſi, ſpelate &c.

geſchabte Rüben ꝛc. rape &c. raſpate.

Un-geſchabt/ Non raſpato, Senza raſpare &c.

§ den Käß ꝛc. ungeſchabt eſſen / mangiar il formaggio &c. ſenza raſparne la croſta.

Schab-bock/ m. Cavalletto da rader pelli.

Schab-brett/ n. Tavola da radervi ſopra.

Schab-eiſen/ n. Ferro da radere. *V.* Schaber ꝛc.

Schab-hals ꝛc. *V.* Schaber ꝛc.

Schab-meſſer/ m. Coltello à due manichi da rader pelli a conciare.

Schab-meſſerlein/ n. Coltellino à radere ſcritture &c.

Schaber/ m. Raditore, Raſpatore, Raſchiatore, Raſcatore &c.

Schaber/ m. Schabr/ f. Schab-eiſen/ n. Raſchia, Raſca, Raspa, Raſparuola, Raſaruola, Raſchiatoio, Raſcatoio. *V.* Scharre.

§ mit einem Schaber abmachen/ levare con una raſchia &c. v. Abſchaben ꝛc.

Baum-Schaber/ m. ferro da mondare gli alberi.

Brett-Schaber ò Schabe/ [fiam. Schave] doladora, pialla, runcina &c. v. Hobel.

Schlott-Schaber/ radi-camino.

Trog-ò Backtrog-Schaber/ radimadia. v. Scharre.

Zungen-Schaber/ raſchia-lingua.

Schaber/ Schab-hals/ m. Raspatore, Raspante, Raspone cioè Uſuraio &c.

§ er iſt ein greulicher Schaber (Schabhals) ein Erz-Schaber/ egli è un gran raſpone, uſuraione, un arci-hebreo; egli è il primo della famiglia Rasponi, Tiraquelli, Brancacci &c.

Schaberey/ f. Rasparia, Rasponeria, it. Uſura groſſa, Uſuraggine ſfoggiata, Avaritia, Accumulamento di danari e robba ſenza coſcienza per tutte le vie poſſibili.

§ Schaberey treiben/ üben/ far' uſura, uſureggiare.

Schabung/ f. Radimento, Raſpamento, Raſchiamento &c.

Schabſal/ Geſchabe/ n. Raspaglia, Raditura, Raspatura, Rascatura, Raſchiatura, Raſura, Mondezze dal raspare. *V.* Abſchabſel.

Schab-rübelein/ Rapette, Rapuccie che ſi raspa ſolamente ſenza pelarle.

Verba Compoſita

Ab-ſchaben/ Sradere cioè Levar via radendo ò raspando, it. [come il ſuo Semplice] Radere, Raſare, Raſpare, Rascare &c. *V.* Schaben.

§ den Unrat von etwas abſchaben/ radere, raſchiare il fango da qualche coſa; sfangarla radendo.

Häute innerlich abſchaben/ ſcarnare, ſcarnicciar pelli. v. Schaben.

Häute äuſſerlich abſchaben. V. Schaben ꝛc.

ein altes Märck oder Gemärck abſchaben/ ausſchaben ò wegſchaben/ radere, (sradere) una marca vecchia [per mettervi una nuova.]

die Ramelu von den Kochhäfen/ Pfannen abſchaben/ radere, raſchiare le gromme, ſcotanne e altre feccie dalle pignatte (pentole) padelle &c. quando ſe le lava e rigoverna. V. Abſcharren.

jemand abſchaben aus der Geſellſchafft/ aus der Rolle/ radere, raſare cioè caſſare uno dalla compagnia, radere, ſcancellare uno dalla liſta. V. Ausleſchen. Austhun.

Ab geſchabt/ Raſo, Sraſo, Raſato, Raſchiato &c.

§ abgeſchabte Kleider/ Lumpen/ panni, ſtracci raſi cioè ſpelati, uſati, vecchi, logori. V. Verſchabt.

ein abgeſchabter Sammetrock/ un ſaio di velluto fatto di raſo.

Ab-geſchabt/ Schab-ab/ Adj. Raſo, cioè Caſſo, Eſtinto, Scancellato.

§ er iſt Schab-ab/ egli è raſo &c. cioè egli è ſcaduto da ogni ſuo grado e credito, anzi dalla memoria e ricordanza.

ein Tuch ins Grab/ damit Schab-ab! un lenzuolo nella tomba e poi non ſe ne penſi ò impaccia più niſſuno di noi altri.

Ab-ſchabſal/ n. Raſpatura, Raſcatura, Raſchiatura, Mondezze ò Sporchezze che ſi raſchia da pelli ed altre cole ſimili. *V.* Schabſel.

§ die rechten Chriſten werden [mit Paulo] wie das Abſchabſel von dieſer Welt gehalten/ i veri Criſtiani paſſano per la raſcatura, per le mondezze di queſto ſecolo. V. Kehrſal.

Auf-ſchaben (ſich/) Scalfirſi, Calterirſi la pelle grattando, fregando &c.

Aus-ſchaben/ weg-ſchaben ꝛc. *V.* Abſchaben ꝛc.

Be-ſchaben/ Radere, Raspare &c. d'ogni intorno, met. Spiluccare.

Etwas beſchaben/ ſpiluccare, levare qualche coſa dal depoſito &c. confidatogli.

einen beſchaben/ raspare uno &c. cavargli le penne maeſtre. V. Rupfen.

Er-ſchaben/ Acquiſtare corradendo & uſureggiando. *V.* Schaben ꝛc.

§ was er erſchindt und erſchabt (erſchabt und erſcharret) wendet er auf .... ꝛc. tutto ciò che può radere e corradere con le ſue uſure e partite falſe; lo ſpende in ... &c. V. Erkratzen.

Uber-ſchaben/ Radere &c. la ſuperficie ò per di ſopra via.

Ver-ſchaben/ durch-ſchaben/ zerſchaben/ Guaſtare, Uſare, Spelare radendo, fregando e ſtrisciando. *V.* Abſchaben.

§ die Kleider/ die Hemder verſchaben/ uſare, ſpelare, logorare i panni, le camiscie, portandoli e fregandoſi in eſſe.

Ver-ſchabt/ zer-ſchabt/ Uſato, Spelato &c.

§ verſchabte Kleider/ Lumpen/ Leinzeug ꝛc. drappi, panni, ſtracci uſati, ſpelati, ſfregati e logori.

Zer-ſchaben (ſich) Radere &c. it. Grattare, Fregare lungo tempo e faticoſamente.

§ ich zerſchabe mich an dem Faß ꝛc. io ſto radendo queſto doglio con iſtento grande.

der Räudige zerſchabt ſich/ il rognoſo ſtà fregando di continuo la ſua rogna.

der Schabhals zerſchabt ſich Nacht und Tag/ quel raſpone di avaro non fa che corradere &c. notte e giorno.

Schabernack / m. [forſe da ſchaben/ radere il dito] Affronto, Scorno, Vergogna grande e publico, Onta, Smacco, *Dileguamento.* Lat. Contumelia. *V.* Schimpf. Spott.

§ einem einen öffentlichen Schabernack thun/ anthun/ far'un' affronto, uno ſcorno, una vergogna publica ad uno. V. ſeq.

Schaber-nack'en ò beſchabernacken/ Verb. Affrontare, Scornare, Smaccare, Svergognare, Fare affronto &c.

§ einen ſchabernacken/ idem.

Schabrack/ f. [forſe da ſchaben per antiſraſe ò forſe voc. ſtran.] Gualdrappa, Valdrappa. Lat. Stratum dorſuale equi.

Schach.

Schach/ m. [Voc. tedeſc. antich. ma hoggidì nel primo ſenſo inuſit.] Ladroneccio, Furto, Rubbamento, Ratto ò Rapina. Lat. Furtum, e nelle LL. Longob. Scachum. *V.* Schacht.

Schach/it.Schacht/ m. [dal ſudetto Schach/ladroneccio] Giuoco di ſcacchi. Lat. Ludus latrunculorum ò ſcacchorum.

§ im Schacht ò Schachſpielen/giuocar a gli ſcacchi; ſcaccheggiare. Ved. Schachten.

Schach/ **Schacht**/m. Scacco cioè Corpo cavo mà quadro, Figura quadra; Quadrato &c. *V.* Fach. Raute. Viet ꝛc. it. Schacht ꝛc.

Schach-ò Schacht-brett/n. Scacchiere, Tavoliere, Sbaraglio à ſcacchi.

Schach-feld/n. Campo quadrato. Lat. Abacus.

Schach-König/m Rè de'ſcacchi.

Schach-matt ò Schacht-matt/Adj. Scacco-matto.

§ einen ſchachmatt machen/ far' uno ſcacco-matto, dargli uno ſcacco-matto, met. rouinarlo, ſpedirlo, ſpogliarlo affatto.

ſchachmatt ſeyn: er iſt ſchachmatt/ eſſere ſcaccomatto: egli è ſcacco-matto, met. è rouinato, ſpedito, fallito.

Schach-ſpiel ò Schacht-ſpiel/ n. Giuoco de'ſcacchi.

Schach-ſpieler/ m. Giuocatore a ſcacchi, Scaccheggiatore, Scacchiere.

Schach-ò Schacht-ſtein/m. Pezzi, Tavole di ſcacchiere.

Schach-zug/ m. Tiro, Tratta di ſcacchi.

Schachen/Verb. [voc. hormai vecchia e inuſit.] Ladroneggiare, Rubbare, Rapire, Aſſaſſinare.

§ ein Mägdlein ſchachen/[in fiam. ſchacken ò ſchaken] rapire una donzella vergine; commetter' il ratto &c. V. Rauben.

Schachen/ſchachten/ Scaccheggiare, Giuocare a gli ſcacchi.

Schächer/m. Ladro, Ladrone, Aſſaſſino di ſtrada ò Masnadiere [mà non hà più uſo che nell' Evangelio.]

§ der fromme/ ò der bußfertige und ſelige Schächer/ il buon ladrone, il ladron penitente e beato.

der gottloſe Schächer/ il ladrone empio, biaſfemo e dannato.

Schachern/Verb. [Voce corrotta dall'ebraico שָׂכַר Sachar, Lucrum fecit negotiando &c. Profitto, Guadagno fatto per via di negotio e dinota appo gli Hebrei] Negotiare, Trafficare, Mercantare per far guadagno, mà giache gli Hebrei ſono infami per le truffarie ch'eſercitano negotiando con Criſtiani; eſſi Criſtiani ſene ſervono in ſignificato vitioſo di] Uſurare, Uſureggiare, Preſtar'ad uſura, Procacciare guadagni eſorbitanti negotiando e trafficando in coſe, maſſime frivole a guiſa di hebrei, it. Negotiare, Trafficare [il che eſſi prononciano ſacheren] Lat. Negotiari, it. Lucrari. *V.* Wuchern. Handeln ꝛc.

§ haben wir nichts mit einander zu ſchachern? non habbiamo da negotiare ò da trafficare nulla inſieme?

mit allerhand ſchachern/ negotiare, it. uſurare &c. con ogni ſorte di robba.

etwas ſchachern / an einer Wahre ſchachern/ guadagnare, profittare, avanzare, far profitto &c. qualche coſa à una robba. V. Gewinnen ꝛc.

Ge-ſchachert/ Negotiato, Trafficato &c. it. Uſureggiato.

Schacherer/ m. Uſuraio, Uſuraiuolo, Uſuriere all' hebrea. *V.* Wucherer ꝛc.

§ ein Erz-Schacherer / überjüdiſcher Schacherer/ un arci-uſuraio, un arci-hebreo, un hebreo del cappello nero, ò battezzato.

Schacheriſch/ Adj. Dato all'uſura ò ad uſureggiare, it. Uſuraio. *V.* Jüdiſch.

§ ein ſchacheriſcher Kerl/ un uſuraiuolo, uno che hà, pizzica, puzza di hebreo. V. Schacherer/it. Jud ꝛc.

ein ſchacheriſcher Contract ꝛc. contratto &c. uſuraio, hebreo, infame.

Schacherey/f. **Ge-ſchacher**/ n. Uſuraria, Uſureggiamento, Negotio traffico uſuraio e infame.

§ Schacherey treiben mit etwas/uſurare, uſureggiare con qualche robba con mille truffarie, cercar di farne avanzi, di cavarne profitti eſorbitanti.

Schacherey üben / mit Schacherey umgehen/der Schacherey ergeben ſeyn/ idem, eſercitar'uſare, far l'hebreo, eſſer dato alli (ſtar sù i) guadagni uſurai e diſhoneſti.

Verba Compoſita.

Ab-ſchachern/Levare, Cavare [ad uno qualche coſa] per via di uſure e traffichi falſi, giudaichi e fraudulenti.

§ einem etwas abſchachern / idem.

An-ſchachern/Attaccare cioè Vendere [ad uno qualche robba] per tal via.

Ein-ſchachern/ Comprare, Incettare per tal prattica.

Er-ſchachern/ Guadagnare, Procacciare, Acquiſtare, Avanzare, Profittare in tal modo.

Ver-ſchachern/ Vendere, Smaltire, Spacciare con groſſo guadagno per via di trufferie, e cento milla bugie e giuramenti.

§ ſeine Wahre verſchachern an ò mit jemand/ idem.

Schacht.

Schacht/m. [term. metall. tolto ò da Schach/figura quadra &c.] Foſſa, Buca, Cava, Pozzo minerale ò metallico, Mina, Miniera, maſſime la Bocca ò l' Entrata di eſſa. Lat. Fodina. *V.* Grube. Stolle.

§ einen Schacht teufen/ cavar'una foſſa ò fodina tale.

in den Schacht fahren / zum Schacht hinabfahren/ calare, andar giù nella buca (cava) [colla fune ſu l randello.]

ein Gold- / Silber- / Kupfer- ꝛc. Schacht/ una cava d'oro, d'argento, di rame &c. V. Aber ꝛc.

Schachtel/it. Skatul/f. [da ſchach cavo, quadro] Scatola, Boſſolo. Lat. Theca, Scatula. *V.* Doſe ꝛc. Fuder ꝛc.

§ eine Schachtel mit Zuckerwerck ꝛc. una ſcatola di confetti &c.

etwas in eine Schachtel thun/packen/ mettere, impaccare qualche coſa in una ſcatola.

ein Fuder Schachteln / un fodero, una famiglia di ſcatole, cioè ſcatola in ſcatola.

eine lange Schachtel/ ſcatola lunga.

eine runde/halbrunde/viereckigte ꝛc. Schachtel/ ſcatola tonda, ovale, quadra &c.

*eine alte Schachtel/ una ſcatola vecchia, it. motto ingiurioſo contro una femina attempata ò vecchia.

groſſe Schachtel/ ſcatola grande, ſcatolone.

Bänder-/Spitzen-/Krägen-/ Halsbinden-/Handkrauſen-/ Klar Leinzeug-ꝛc. ſchachtel/ ſcatola da, ò da metter naſtri, merli, collari, cravatte, manichette, biancheria fina &c.

Apotecker-ò Krämer-ſchachtel/ ſcatola da ſpeciali e merciari.

Barucke-ſchachtel / ſcatola da perucca; peruchiera.

Brief-ſchachtel/ ſcatola da conſervare le lettere di amici.

Feder-ſchachtel / ſcatola da metter' i pennacchi; pennacchiera.
Geld-ſchachtel/ ſcatola da danari; ſalva-dinari.
Hoſtien- ò Oblaten-ſchachtel/ ſcatola da hoſtie.
Haarpulver-ſchachtel/ ſcatola da polvere di ciperiri; polveriera.
Würtz ſchachtel/ ſcatola da ſpecie ò ſpeciarie.
Zucker- ò Confect-ſchachtel / ſcatola da zuccheri e confetti.
Schachtel-buchſtaben/ Lettere à ſcatole ò da ſpeciali, cioè grandi, maiuscole, capitali.
Schachtel-deckel/ m. Coperchio da ſcatole.
Schachtel-krämer/ m. Scatolaio, Vendi-ſcatole, Scatoliere.
Schachtel-macher/ m. Maeſtro da ſcatole; Scatolaio.
Schachtel-maler/ m. Dipintore, Miniatore di ſcatole e di cole ſimili; Dipigni-ſcatole.
Schachtel-malerey/ f. Pittura, Miniatura di ſcatole &c.
Schachtel-latwerge/ m. Lattouaro in ſcatola, Boſſolata, Boſſolato cioè Cotognata, Mermellata.
Schächtelein/ n. Scatoletta, Scatolina (Scatolino) Boſſoletto &c.

Schack.

Schack/ Schäck/ Scheck/ m. [da Schach/ quadro piccolo] Cavallo gazzo ò pezzato, macchiato, taccheggiato ò di due ò più colori.
§ einen Schäcken reiten / montare un cavallo pezzato &c.
Rot-ſchäck/ Braun-ſcheck ꝛc. cavallo ſauro-pezzato, baio-pezzato &c.
Schäckicht / ſchackicht / geſchacket/ ſcheckelicht/ Adj. Fatto à quadretti [lat. Teſſellatus] it. Vario, Screziato, Macchiato, Miſchio, Di più colori. *V.* Bunt. Vielfarbigt. Fleck. Sprecken ꝛc.
§ ſchäckichter Marmor ꝛc. marmo &c. ſcretiato &c.
ſchäckichter Boden/ pavimento, ſuolo teſſellato fatto a quadretti di diverſi colori.
ſchäckichte Bonen ꝛc. fave &c. ſcretiate.
ein ſchäckicht Kleid ꝛc. veſtito &c. vario, verſicolore, polimito, variegato &c.
ſchäckicht machen/ ſcretiare, variare, macchiare, taccheggiare, intaccare, ſpargere, miſchiare di diverſi ò varii colori.
ſchäckicht werden/ ſcretiarſi, variarſi, macchiarſi &c.

Schad.

Schaden/ Nocere (Nuocere) Danneggiare, Pregiudicare, Far, apportar danno, discapito, pregiuditio, nocumento, male &c. it. [in ſenſo negativo] Far male; it. [in ſenſo interrog.] Importare. Lat. Nocére. *V.* Schade. Beſchädigen.
§ einem ſchaden/ nocere ad uno, fargli danno &c.
er kan euch ſchaden / egli vi può far danno. V. Wehe.
es kan einem ein Feind mehr ſchaden/ als ein Freund nutzen/ un nemico può far più di male all'huomo ch'un amico non gli può far di bene.
ein Feind/ der mir nichts ſchadet/ und ein Freund / der mir nichts nutzet/ iſt mir einer wie der ander / un nemico che non mi nuoce (fà male) ed un'amico che non mi giova (fà bene) l'uno e l'atro mi è indifferente.
nicht ſchaden/ non far danno, non far male, non importare.
das ſchadet (ſchadt) nichts (nicht/) questo non nuoce, non fà danno, it. non fà male, it. non importa.
es wird euch nicht ſchaden/ non vi farà male.
dieſer Wein ſchadet nicht/ questo vino non fà danno.
es ſchadet ihm nichts! bene gli stà! bene gli stà investita!
es ſchadet ihm alles nichts/ gli stà ben' ogni male.
was ſchadet es? (was ſchadts?) ch' importa? quel male ci è? Gall. quel mal y a-il?
das kan nicht ſchaden / questo non può nocere, non può far danno (male) non vi è male nè pericolo alcuno. Gall. il n'y a point de mal.
das viele Saufen ſchadet der Geſundheit/ il bere per eccesso nuoce, fà danno, pregiudica alla sanità.
*es ſchadet mir um ein groſſes / daß ich nicht reich bin / mi nuoce assai il non esser ricco.
der Nebel/ der Reif ſchadet der Blühe/ la nebbia, la brina danneggia, offende gli alberi fioriti.
es ſchadet dem Geſicht/ offende la vista.
einem trachten zu ſchaden / cercar di nocer'ad uno, macchinare, andare, portarsi a'danni d'uno.
wer der Gottloſen ſchonet/ der ſchadet den Frommen/ nuoce a'buoni, chi perdona i triſti.
ſich ſelbſt ſchaden: wer andern ſchaden will/ ſchadet manchmal ſich ſelbſt/ nocere &c. à se stesso, essere sua propria rouina. &c. talhora à sè nuoce chi altri offende.
Geſchadet/ geſchadt / Nociuto, Fatto danno, male &c.
§ er hat Gift eingenommen/ und es hat ihm nichts geſchadet/ egli prese veleno a sua posta senza che ciò gli haveſſe fatto il minimo male.

Schade/ Schaden/ m. Danno, Detrimento, Nocimento, Nocumento, Discapito (Scapito) Disavanzo, Pregiuditio, Disavantaggio (Svantaggio) Sprofitto, Perdita, it. Rouina, Perditione. *V.* Nachtheil. Verluſt ꝛc.
§ Schade ò groſſer Schade ſeyn um etwas/ esser danno, gran danno, esser peccato di qualche cosa.
das iſt Schade/ es iſt je Schade/ es iſt immer Schade/ daß ꝛc. è danno, è peccato, è pur peccato che &c.
iſt das nicht Schade? non è danno, non è peccato questo?
iſt das nicht Schade und Jammer um die ſchöne Städte / Heidelberg/ Mannheim / Speyer ꝛc. welche Franckreich hat einäschern laſſen? non è peccato ed una compassione di quelle belle città di Heidelberga, Manheim, Spira &c. che la Francia fece incenerire?
ein groſſer/ ſehr groſſer/ grauſamer/ unwiederbringlicher (unerſetzlicher) erſchrecklicher ꝛc. Schade/ una perdita, un danno grande (grave) grandiſſimo (graviſſimo) irreparabile (irriſtorabile) terribile (horribile.)
Schaden entſtehen/ erfolgen aus etwas/ nascere, seguire danno &c. da qualche cosa.
es iſt ein ſchlechter/ geringer Schade drum/ ci è poco danno, poca perdita.
einem Schaden zufügen/ thun/ verurſachen/ bringen/ ò jemand in ò zu Schaden bringen/ fare, apportare, cagionare danno, detrimento &c. ad uno, danneggiarlo &c.
Schade geſchehen ò geſchehen ſeyn/ farsi ò esserſi fatto danno.
es iſt mehr als 1000000. Thaler Schade geſchehen / egli si è fatto danno (perdita, scapito &c.) di più d'un millione di scudi; il danno monta ascende a più di &c. V. Schaden thun/ it. Unglück.
einem Schaden geſchehen ò wiederfahren/ farsi danno ad uno; esser danneggiato.
damit niemand Schade geſchehe ò wiederfahre/ di paura che non si faccia, non venga fatta, non arrivi danno à nissuno.
dem Feind Schaden thun / danneggiare

giare, disavantaggiar' i nemici. V. Abbruch.

Schaden thun an etwas/ far danno à qualche coſa. V. Schaden. Beſchädigen.

der Wind/das Ungewitter/das Feuer/ der Brand ꝛc. hat ſehr groſſen Schaden gethan/ il vento, la tempeſta, il fuoco, l'incendio &c. hà fatto gran danno grandiſſimo danno, hà fatto un guaſto horribile.

hüte dich/ daß dir der grobe Eſel keinen Schaden thue/ ſappi far'in modo, che queſto aſinaccio non ti giunga co' calci.

den Schaden verhüten/ precavere il (ouviare al) danno, male; ſtar vigilante per impedirlo ò fraſtornarlo.

den Schaden haben ò haben müſſen/ eines der Schade ſeyn/ haver, patir, dover smaltire il danno, andarſene col danno ò col peggio, eſſer'il danno d'alcuno. V. Kurtz.

wer den Schaden hat/ der darf für den Spott nicht ſorgen/ chi hà il danno, hà le beffe.

mit meinem/ deinem/ ſeinem ꝛc. Schaden/ col (à) mio, tuo, ſuo &c. danno, discapito, detrimento col (in) mio &c. pregiudicio.

mit Schaden verkauffen ꝛc. vendere con discapito, discapitare alla vendita, perdervi ò ſcemarſi il capitale. V. Verluſt. Einbüſſen.

mit Schaden werden die Narren klug/ con danno e discapito ſi rauvedono i matti.

mit ſeinem eigenen Schaden klug werden/ auvederſi col ſuo proprio danno, imparare alle proprie ſpeſe.

es iſt beſſer mit Schaden als mit Schande weiß werden/ è meglio d'imparare col ſuo danno che colla ſua vergogna.

mit fremden (anderer Leut) Schaden geſcheid werden/ diventar ſaggio &c. con danno, alle ſpeſe, alle ſpalle d' altrui.

mit anderer Leute Schade lachen/ ridere &c. à danno alle ſpeſe altrui.

Theil haben an dem Schaden/ haver [la ſua] parte del (al) partecipare, eſſer'a parte al danno.

etwas für Schaden achten/ rechnen/ ſtimare, riputare, contare qualche coſa per danno ò eſſer danno e perdita.

mit ſeinem Schaden etwas erfahren ò innen werden/ provare, ſperimentare (auvederſi di) qualche coſa col ſuo danno, à ſue ſpeſe &c.

Freundſchaft mit Schaden kauſt du wol entraten/ amicitia con danno laſciala andar col mal'anno.

aus einem Schaden zween machen/ far d' un male due.

aus einem Schaden in einen noch gröſſeren kommen/ caſcar dalla padella nel fuoco.

einem für den Schaden (allen Schaden) gut werden/ riſpondere, render conto ad uno per ogni danno, ſtarne cautione. V. Gut. Bürg.

in Schaden gerahten/ durch jemand zu Schaden kommen über ò durch etwas/ discapitare, venir'à scapitare, à perdere, ad eſſer danneggiato per qualcheduno ò per qualche coſa.

folgt keine Beſſerung/ ſo iſt der Schade mein/ dein/ ſein ꝛc. ſe non ſegue emendamento; mio, tuo, ſuo &c. danno. Gall. tant pis pour moy, toy, luy &c.

Schaden nehmen/ leiden an etwas/ patire, ricever danno, detrimento &c. discapitare à qualche coſa.

was hilfts dem Menſchen/ wann er die gantze Welt gewünne/ und Schaden litte an ſeiner Seele? che coſa giova all' huomo di acquiſtar tutt il mondo, e di far detrimento ò perdita dell'anima ſua? Matt. 16.

Schaden nehmen von etwas/ ricever, pigliar danno da qualche coſa.

nach [eines] Schaden trachten/ mit Schaden umgehen/ macchinar male, tramar, diviſar malitie; diſegnar, macchinar a' danni di qualcheduno.

ohne Schaden/ ſenza danno. Ved. Schadlos.

etwas ohne Schaden wiederkrigen/ rihavere, ricuperare una coſa.

ohne Schaden darvonkommen/ uſcirne ſenza danno &c. ſalvamente, à ſalvo, à ſalvamento, à man ſalva. V. Glücklich.

ohne meinen ꝛc. Schaden/ ſenza mio &c. danno &c. incarico, discapito.

mir ꝛc. ohne Schaden/ idem.

die Soldaten marſchiren durchs Land ohne Schaden/ i ſoldati ſcorrono per il paeſe ſenza far danno a niſſuno, ſenza far guaſto alcuno, ſenza diſordine.

Schaden haben/ leiden an etwas/ haver danno, discapito &c. discapitare, ſcapitare à qualche coſa.

mir ꝛc. zum Schaden ò zu meinem ꝛc. Schaden/ à (in) mio &c. danno, discapito, detrimento &c.

einem etwas zum Schaden gereichen/ riuſcire qualche coſa à danno, à detrimento &c. di uno.

etwas thun zum Schaden des Lands/ far qualche coſa in pregiuditio, in detrimento &c. del paeſe &c.

ſich für Schaden hüten/ verwahren ꝛc. guardarſi da male &c. ſtar ſulle ſue cautele, ſtar guardingo a' fatti ſuoi per non ſcapitare.

einem den Schaden gut thun/ gut machen/ erſetzen/ erſtatten/ bonificare, riſtorare, riparare, riſarcire, compenſare, rifare il danno.

einem Lande zum Schaden ausmarſchiren/ uſcire, venire, marciare, ſcorrere, portarſi a' danni di qualche provincia ò ſtato.

den Schaden tragen/ leiden/ haben müſſen/ portare, dover portar, haver danno, il discapito &c.

Schaden an Gütern ꝛc. gelitten haben/ eſſer discapitato, eſſere ſtato danneggiato &c. ſopra i beni &c.

mit eines andern Schaden ſeinen Nutzen ſchaffen/ procurar'il ſuo utile col danno di altri; fabricar le ſue fortune ſopra la rouina altrui; discommodare un altro per accommodare ſe ſteſſo, cavare ò tirare le caſtagne arroſte dalle bragie colla zampa della gatta.

ſich um den Schaden Joſephs (nicht) bekümmern/ (non) ſentir doglia, non rammaricarſi, crucciarſi della rottura di Joſef, cioè de' mali della chieſa criſtiana.

ſich über eines Schaden freuen/ rallegrarſi, giubilare dell' altrui danno &c.

Bankrott- ò Falliment-ſchade/ discapito havuto per fallimento d' altri.

Brand-ſchade/ Feuer-ſchade/ danno, rouina, guaſto fatto per incendio ò fuoco.

Feld-ſchade/ danno &c. fatto ò cagionato alli campi e frutti della campagna.

Haupt-ſchade/ discapito grande; danno, perdita capitale, inſigne, notabile, conſiderabile.

Hauß-ſchade/ danno &c. domeſtico dato alla caſa ò alla famiglia.

Kriegs-ſchade/ danno, guaſto cagionato per le guerre e tumulti nello ſtato.

Land-ſchade/ danno, rouina univerſale che tocca tutto un paeſe.

das iſt kein Landſchade/ non è già caduto il mondo.

Leib-ſchaden/ Vid. infra.

Stadt-ſchaden/ danno commune à tutta la città e communione.

Waſſer-ſchaden/ See-ſchaden/ danno &c. cagionato dall' inondationi ò naufragii.

Wetter-ſchade/ danno, guaſto fatto dalla tempeſta.

Wind-ſchade/ danno, rouina cagionata da venti e turbini.

Schade/ (Leib-ſchade) Schäden/ plur. Male, Malore, it. Difetto eſterno del corpo, Piaga, Ulcera &c. it. Rottura, Hernia &c. *V.* Wunde. Zuſtand. Mangel.

einen Schaden an einem Bein/ Arm/ Auge ꝛc. haben/ haver'un male, malore, accidente alla gamba, al braccio, all'occhio &c.

ein offener/ tief-eingefreſſener Schade/ una ulcera aperta, una fiſtola, un cancaro, una canciola, male infiſtolito, incancarito.

ein alter/fauler/ eiterender/ ſtinckender/ unheilbarer ꝛc. Schade/ una piaga vecchia, putrida, marciosa (marcia) puzzolente, incurabile &c.

ein ſchlimmer Schade / un fiero accidente.

ein Pflaſter auf den Schaden legen/ metter'un empiaſtro ſul male.

einen Schaden heilen/ guarire, curare un malore &c.

ein friſcher Schade heilet leichtlich/ un male nuovo agevolmente ſi ſana.

Brand-ſchade/ malore, piaga, cagionata da fuoco ò brucciatura. e ſimili.

Zauber-ſchade/ Teufels-ſchade/ malore, ulcera &c. cagionato per malie, fatuccherie, incanteſimi ed arti diaboliche.

Schad-ò Schad-los-bürge/m. Mallevadore, Cautione per l'indennità.

Schaden-froh/ **Schaden-freund**/ m. Allegro, Amico del danno d'altrui.

Schaden-preis / m. **Schaden-ſchätzung**/ **Schaden-rechnung**/ f. Prezzo, Stimo, Computo, Calcolo del danno ò del discapito havuto.

Schadhaft/ Adj. Difettoſo, Vitioſo, Magagnoſo, it. Danneggiato, Dove ci è vitio ò difetto, it. A cui s'è fatto del danno ò del guaſto.

§ ein ſchadhaftes Gebäu / una fabrica &c. vitioſa, it. danneggiata. V. **Beſchädigt.**

ſchadhaftes Kleid/ Mantel ꝛc. veſte, feraiuolo &c. dove ci è qualche rottura, taglia, macchia, brucciatura ò difetto ſimile.

ſchadhaft werden ò worden ſeyn/ vitiarſi, immagagnarſi, guaſtarſi, eſſerſi vitiato &c.

die Pompe/ die Uhr ꝛc. iſt ſchadhaft worden/ man muß ihr helffen/ ci è venuto qualche vitio ò difetto alla pompa, all'horologio &c. che ci vuol rimediare.

ſchadhafte Glieder ꝛc. membra &c. ſtroppiate ò affette di qualche malore.

Un-ſchadhaft/ Indifettoſo, Senza rottura, macchia, difetto ò vitio alcuno, Intiero, Sano.

Schad-los/ **Schaden-los**/ Adj. Libero, Franco dal danno &c. Indenne.

§ ein ſchad-los ò ſchaden-los halten ò laſſen/ tener, conſervar'uno indenne, guarantire uno da ogni danno e discapito, indennisarlo, ſalvarlo.

verſprechen einen ſchadlos zu halten/ promettere l' indennità ad uno, guarantirlo d'indennità, d'indennisarlo.

Schad-loſigkeit / f. Indennità.

§ zu meiner ꝛc. Schadloſigkeit / per la mia &c. indennità, per il mio &c. ſcampo.

Schädlich/ Adj. Nocivo, Nocevole, Dannoſo, Detrimento, Disavantaggioſo, Pregiudicioſo, A pregiudicio &c. it. Perniciolo, Maligno, Offenſivo &c. *V.* **Nachtheilig.**

§ ſchädliche Kräuter ꝛc. herbe nocive cioè cattive ò velenoſe &c. Ved. **Unkraut.**

ſchädliche Speiſe/ cibo nocivo.

eine ſchädliche Kranckheit/ ſchädliche Seuche/ un malatia maligna, peſtifera, virulenta, un contagio pernitioſo, mortifero. V. **Giftig.**

die ſchädliche Peſtilenz/ la peſtilenza mortifera.

ſchädliches Wetter/ Wind/ Ungewitter/ una tempeſta, grandine dannoſa e ſfracaſſante, un turbo, nembo pernitioſo e atterrante ogni coſa

ſchädliche Luft / ſchädliche Dämpfe/ aria nociva, vapori nocivi, peſtilenti &c.

ſchädlicher Nebel/ ſchädlicher Thau/ nebbia ruggiada nociva, maligna.

ſchädlicher Schatten/ ombra nociva; uggia.

ſchädlicher Froſt/ gelo, freddo nocivo [alla campagna.]

ſchädliche Waffen / armi offenſive, mortifere ò da offeſa.

ein ſchädlicher Menſch / un huomo pernicioſo, maligno, ſcelerato, peſtifero; una peſte.

ſchädliche Lehre/ dottrina pernitioſa, peſtifera, perverſa.

eine ſchädliche Zunge/ una lingua maligna, peſtilentiale, maledica.

überaus ſchädlich/ dannoſiſſimo, pernitioſiſſimo.

ſchädliche Rahtſchläge/ pernitioſi, maligni conſigli; pratiche malvagie, traditore, pernitioſe &c.

ein ſchädlich Exempel/ un eſempio pernitioſo, cattivo, ſcandaloſo.

eine ſchädliche Aufruhr/ una ſeditione pernitioſa.

eine ſchadliche Gewonheit / ſchädlicher Gebrauch/ una conſuetudine peſſima, un pernicioſo coſtume.

ſchädlich ſeyn/ eſſer, riuſcir dannoſo &c. eſſer, riuſcir di danno, di pregiuditio, di detrimento; pregiudicare.

einem etwas ſchädlich ſeyn/ eſſer qualche coſa nociva &c. ad uno, fargli, apportargli danno ò pregiuditio &c. fargli male. V. **Schaden.**

ſchädlich lehren ꝛc. inſegnare dottrina pernitioſa.

der Wein iſt ihm mehr ſchädlich als nützlich/ il vino gli fà più male che bene, gli apporta più danno che utile.

etwas ſchädliches am Fuß ꝛc. haben/ haver qualche malore ad un piè &c.

es iſt dem Menſchen nichts ſchädlichers/ als ꝛc. non vi è coſa più pernitioſa &c. all'huomo che &c.

Un-ſchädlich/ Non-nocivo cioè Sano, Salutare, Ciò che non fà danno, male ò pregiuditio alcuno.

§ unſchädliche Kräuter / unſchädliche Schwämme ꝛc. herbe ſane, ſalutari, funghi &c. ſani, non nocivi.

etwas unſchädlich zu eſſen ſeyn/ eſſer mangiabile ſenza danno ò nocimento alcuno. V. **Eßbar.**

Schädlichkeit/ f. Nocività, Nocevolezza. Dannoſità, it. Malignità, Perniciosità.

§ die Schädlichkeit einer Speiſe / der Luft ꝛc. la malignità d'un cibo, dell' aria &c.

Schädigen/ [Verb. ſempl. inuſit. ma non già il]

Verb. Compoſ.

Be-ſchädigen/ Danneggiare, Offendere, Ledere, Far danno, male, torto, offeſa, detrimento &c. it. Ferire. Gall. bleſſer. *V.* **Schade Schaden. Verletzen.**

§ jemand beſchädigen am Leibe/ an Gut/ an ſeiner Ehre ꝛc. danneggiare &c. uno nel corpo, ne' beni, nell'honore &c.

ein Feld/ ein Hauß/ Pferd ꝛc. beſchädigen/ danneggiare un campo, una caſa, un cavallo &c. apportarvi, farvi danno, detrimento &c.

das Geſicht/ das Gehör beſchädigen/ danneggiare, offendere la viſta.

einen mit einem Meſſer oder anderer Wehr beſchädigen/ ferire, offendere uno con un coltello ò altra arma.

ſich beſchädigen mit einem Degen ꝛc. ferirſi ſe ſteſſo con una ſpada &c.

Be-ſchädiget/ Danneggiato, Offeſo, Leſo &c.

§ von Feuer/ von Waſſer/ von Wind ꝛc. beſchädiget/ danneggiato, offeſo &c. dal fuoco, dall'acqua, dal vento &c.

beſchädigte Güter; auf der Reiſe beſchädiget/ beni danneggiati, robbe, merci danneggiate.

der beſchädigte Ort/ la parte offeſa.

beſchädigt werden/ eſſer danneggiato, ricever danno, offeſa, patire, andar'a male.

packts wol ein/ damit es nicht beſchädigt

digt werde/ imballatelo ben bene, accioche non patiſca, vada à male, vi arrivi danno per ſtrada.

beſchädigt worden ſeyn / eſſer ſtato danneggiato &c. it. ferito.

er iſt ein wenig an dem Haupt/ an Arm ꝛc. beſchädiget worden/ egli fù ferito un poco alla teſta, al braccio &c.

an Gütern ꝛc. beſchädigt/ danneggiato &c. ſopra i beni &c.

Un-beſchädigt/ Indanneggiato, Sano e ſalvo.

§ unbeſchädigt bleiben/ reſtar ſenza danno ò offeſa, rimaner ſano, ſalvo (ſano e ſalvo) intiero, ſenza mal'alcuno.

Be-ſchädigung/ f. Danneggiamento, Danneggio, Offenſione, Offeſa, Leſione, Male.

§ ohne die geringſte Beſchädigung/ ſenza il minimo danno, la minima offeſa, ſenza mal alcuno.

Schaf.

Schaf/ n. Schafe / plur. Pecora. Lat. Ovis. *V.* Betz. Schöps. Hammel ꝛc.

§ der Schafe hüten/ guardare le pecore. V. Weiden ꝛc.

eine Heerde Schaf / una greggia di pecore.

der groſſe Hirt der Schafe/ JESUS/ il gran Paſtore delle pecore, Giesù. Heb. 13. 20.

er iſt fromm wie ein Schaf/ egli è buono come una pecora, pecorella. V. Lamm.

die Schafe Chriſti: aus den Schafen Chriſti ſeyn/ le pecore (pecorelle) di Criſto: eſſere del numero delle pecorelle di Criſto.

ich kenne meine Schafe / und ſie kennen mich/ io conoſco le mie pecore, ed eſſe mi conoſcono. Joh. 10.

die Schafe tränken/ weiden/ ſchmieren ꝛc. paſcere, (paſturare) abbeverare, ugnere &c. le pecore.

Petre weide meine Schafe ! Pietro, paſci le mie pecore. Joh. 21. 16.

ein alber Schaf/ un pecora [matta] cioè un pecorone, menchione, ſempliciotto. V. Einfältig. Schafkopf. Schöps.

ein irrig Schaf/ una pecora errante, ſmarrita.

dem Wolf das Schaf zu hüten geben/ dar la pecora in guardia al lupo.

ein ſchlimmes Schaf/ das ſeine Wolle nicht tragen kan / triſta quella pecora, che non può portare la ſua lana.

das bleckende Schaf verleuret manchen Graßbiſſen / pecora che bela perde il boccone (non ſi parli troppo à tavola.)

das Schaf iſt nicht geſcheid/ das dem Wolf beichtet/ matta è quella pecora, che ſi confeſſa al lupo.

wer ſich zum Schaf machet/ den freſſen die Wölffe/ chi pecora ſi fà, il lupo lo mangia.

der Biß eines Schafes geht ſelten durch die Haut / morſo di pecora non paſſa mai la pelle, le armi di poltrone non tagliano.

Schaf-bock/ m. Becco di pecore cioè Montone. *V.* Widder ꝛc.

Schaf-peltz ò beltz/ m. Pelliccia di pelle di pecora, it. Tolone di pecora.

Schaf-butter/ f. Butiro di pecora ò pecorino.

Schaf-fell/ n. Pelle, Vello di pecora. *V.* Schopper.

Schaf-fleiſch/ n. Carne di pecora (caſtrato,) *V.* Schöps.

Schaf-garbe/ Schaf-riebe/ f. Millefoglio, Miriofillo (herba.)

Schaf-geſtanck/ m. Lezzo, Puzzor pecorino ò pecoreccio.

Schaf- ò Schafs-birn/ n. Cervello di pecore, cioè Cervello ò Capo ſcemo; Pecorone &c. *V.* Schafskopf.

Schaf-hirt/ m. Paſtore di pecore.

Schaf-hund/ Schaf-rüde/ Maſtino, Cane, Guardiano di pecore.

Schaf-hürde/ f. Pecoreccio cioè Graticcio, Treggia, Parco, Mandra fatta di pertiche e vinchi per ſtallare le pecore.

Schaf-huſten/ m. Toſſe di pecora, Toſſe lecca, Mal del caſtrone.

Schaf-Käſe/ Formaggio di pecora ò pecorino.

Schlaf-Kleider/ Veſtimenti di pecora cioè Sembianze eſterne di bontà, dolcezza e humiltà, mà finte e hipocritiche con animo e vezzo lupino, di cui parla Giesù Criſto. Matt. 7. 15.

Schaf- ò Schafs-kopf/ m. Schafhirn/ n. Capo, Cervello di pecora, cioè Pazzo, Stolido, Goffo, Balordo, Scemo, Pecorone, Turlurù. *V.* Lapp. Alber. Dumm.

Schaf-laus/ f. Ricino.

Schaf-leder/ n. Corame, Pelle concia di pecora.

§ es reiſſet aus wie alt Schafleder / tiene il punto, quanto la pelle vecchia di pecora.

Schaf-lorber/ Schaf-pillen ò beer/ Pillole, Pillottole, Coccole di pecora cioè Stronzoli pecorini.

Schaf-meiſter/ m. Maeſtro-pecoraio, Pecoraio maggiore. *V.* Schäfer ꝛc.

Schaf-milch/ f. Latte di pecora.

Schaf-miſt/ Schafs-dreck/ m. Letame, Sterco pecorino, p. coreccio.

Schaf-mutter/ f. Pecora pregna ò lattante.

Schaf-pferrich ò Pferch/ m. Parco, Mandra da chiudervi le pecore; Pecoreccio. *V.* Schafhürde/ it. Pferch ꝛc.

Schaf-ſaite/ f. Corda fatta di budella di pecora, Corda pecorina.

Schaf-ſalbe/ f. Schaf ſchmier/ n. Unguento, Untume da ugnere le pecore.

Schaf-ſcher ò ſchär/ f. Forbice à tondere le pecore.

Schaf ſchärer/ m. Tonditore di pecore.

Schaf-ſchur/ f. Tonditura, Tondimento, Toſa di pecore.

Schaf-ſtall / m. Stalla da pecore, Pecorile, Pecoraia, it. [in term. ſagro] Ovile.

§ der Schafſtall CHRISTI/ l' ovile di Criſto.

Schaf-vieh/ n. Beſtiame pecorino.

Schaf-weide/ f. Paſtura, Paſcitura, Paſturaggio, it. Paſcolo, Paſcoli da pecore.

Schaf-wolle/ f. Lana di pecore ò pecorina.

Schäflein/ n. Pecorella, Pecorina, Pecoretta, met. Bambino, Fanciullo tenerello e pargoletto.

§ forchtſame und ſanftmütige Schäflein/ timide e manſuete pecorelle.

JESUS ſuchet das verlorne Schäflein/ Giesù cerca la pecorella ſmarrita.

das arme/ unſchuldige Schäflein/ quella povera, innocente pecorella cioè figliuolino, bambino &c.

aus einem Wolf ein Schäflein werden/ da lupo diventar pecorella anzi pecoraro, cioè da perſecutore di Criſtiani, diventar humiliſſima pecorella, anzi paſtore di eſſe.

Schäfin/ Adj. Di pecora, Pecorino, Pecoreſco. *V.* Schöps.

§ ſchäfin Leder/ corame di pelle, di pecora ò pecorino. V. Schafleder.

ſchäfin Perment/ Schaf-perment/ n. pergamena di pecora, carta-pecora o pecorina, di pecora [per diſtinzione da quella di vitello.]

schäfin Schlägel/ coscia di pecora (castrato.)
schäfin Unschlitt/ sevo pecorino ò di pecora.

Schäfer/m. Pecoraio, Pecoraro, Pastore, it. Guardiano di pecore. *V.* Hirt Schafhirt.

§ faullentzen ꝛc. wie ein Schäfer/ poltroneggiare, star disteso poltronescamente per terra come un pecoraio.

Schäfer/Schäferin/Pastore (Pastorello -a) Dramatico (a) d'Arcadia e d'Elide &c. it. Pastore accademico cioè Poeta membro di certa compagnia di virtuosi.

§ der getreue Schäfer/ il pastor fido ò fedele.

Schäfer-gedicht/m. Poema pastorale.

Schäfer-gesellschaft/ f. **Schäfer-Chor**/ m. Compagnia, Stuolo, Coro di pastori.

Schäfer-gespräch/ n. Ecloga pastorale ò pastoreccia.

Schäfer-Karrn ò Karch/m. Carroletto da pecoraio à guardar le pecore di notte tempo ne' parchi.

Schäfer-hund/ m. Can mastino da pecoraio.

Schäfer-hütte/ f. Capanna da pecoraio.

Schäfer-jung/Schäferbub/ m. Ragazzo pecoraio.

Schäfer-knecht/m. Garzon pecoraio.

Schäfer-lieb/ f. Amor pastorale, Amori pastorali, pastorecci.

Schäfer-lust/ f. Scherzi, Piaceri, Trastulli pastorali ò pastorecci.

Schäfer-lied/m. Canzone, Canzonetta pastorale, pastoreccia.

Schäfer-music/ f. Musica pastorale ò pastoreccia.

Schäfer-pfeiffe/ Schäfer-flöte/ f. Zampogna, Chiaramella, Cicuta da pastore ò pastoreccia.

Schäfer-stab/ n. Baston di pastore ò pecoraio. *V.* Hirtenstab.

Schäfer-tantz/m. Ballo, Balletto di pastori.

Schäfer-tasche/ f. Zaino, Tasca di pastore ò pecoraro.

Schäferey/f. Pecoraia, Pecoraio, Pecoraria.

§ eine Schäferey auf einem Land-Gut anrichten/ haben ꝛc. metter (far) haver'una pecoraria in qualche villa ò podere.

Schäferey-gedicht/ n. (Schäferey) Poema, Idilio, it. Drama pastorale.

Schaff.

Schaff/ n. Schäffer/ plur. [da schöpfen ò schöffen/ cavare, lat. haurire, da cui viene poi il lat. Scaphium, Scapha &c.] Tina, Tinaccia (Tino, Tinaccio) Mastello, Bottaccio. Lat. Cupa. *V.* Bütte. Brent. Kübel. Kufe. Zuber.

§ Most-schaff/ tina, tinaccio &c. da mosto.
Sau-schaff/ Spülicht-schaff/ scafo da beverone ò carobia per i porci.
Spül-schaff/ mastello, conca da lavarvi i piatti e le stoviglie di cucina. V. Stande.
Wasch-schaff/ tina &c. da lavare ò da farvi il bucato.
die Schäffer reiben/fegen ꝛc. fregare, rifregare, curare &c. i mastelli.
es regnet/ obs mit Schäffern gösse/ egli piove à bottacci, à diluvio. Ved. Regen. Eymer.

Schaff-voll/ n. Mastellata, Tinata, Tinacciata.

Schäfflein/m. Tinello, Tinella, Tinarello, Tinacciuolo, Mastelletto, Mastellino.

Schäffler/ m. Mastellaio. *V.* Böttner ꝛc. Kübler ꝛc.

Schaff n. [Voce non usitata generalmente; da schaffen/ porger fuora, lat. promere ò da schacht quadro] Armaro, Cassa à valve. *V.* Schanck. Schranck. Behalter ꝛc.

§ Speise-schaff/ salva-robba.
Kleider-schaff/ guarda-robba.

Schaffen/schepfen/ it. il Compos. erschaffen/ [il quale è più usitato] Verb. irreg. Inflex. Vid. Gramm. pag. 242. Creare, Produrre, Fare, Formare, Far esistere da niente. Lat. Creare. *V.* Machen ꝛc.

§ etwas aus Nichts schaffen/ e meglio erschaffen/ idem.
im Anfang schuff GOTT Himmel und Erden/ nel principio Dio creò il cielo e la terra. Gen. 1.
GOTT schuff den Menschen aus Leimen der Erde/ Dio creò (produsse, formò) l'huomo dal limo della terra.
Ich mache das Licht/ und schaffe die Finsternis; ich gebe den Frieden/ und schaffe das Ubel/ io formo la luce e creo le tenebre; io do la pace, e creo il male. Isa. 45.7.
schaffe in mir/ O GOTT/ ein rein Hertz! crea, in me, o Dio, un cuor mondo! Ps. 51. 12.

Ge-schaffen ò **erschaffen**/Creato, Fatto &c. it. Ordinato &c.

§ GOTT hat alles aus Nichts geschaffen/ Dio hà creato tutte le cose da niente.
GOtt hat den Ärtzten und die Artzneyen erschaffen/ Dio hà creato il medico e le medicine. Sir. 38.
ehe die Welt erschaffen ward/ prima che fosse creato (formato, fatto) il mondo.
das Volck/ das noch soll geschaffen werden/ soll den HERRN loben/ il popolo che hà da esser creato, il popolo da crearsi, loderà il Signore. Ps. 102. 19.
alle geschaffene/ erschaffene Dinge/ tutte le cose create, tutte le creature.
GOTT hats also geschaffen/ Dio l'hà creato, cioè ordinato così.
die erschaffene Natur/ la natura creata.
wol geschaffener Mensch/ un huomo ben fatto, cioè bello d'aspetto; di bella ciera. V. Hüpsch/ u. Beschaffen.

Recht-schaffen/Creato, Fatto, Dritto e Retto. *V.* Recht ꝛc.

Ubel-geschaffen/ un-geschaffen/ Mal fatto, sformato, sparuto, *di brutto* aspetto &c.

§ ein übel-geschaffener (ungeschaffener) Mensch/ huomo mal fatto &c. Gall. mal bati. V. Ungestalt.

Un-geschaffen/ [mà meglio si dice] **un-erschaffen**/ Increato, Non-creato, Esistente da per se.

§ unerschaffenes Wesen/ unerschaffene Natur/ Essere increata, Natura increata.
die unerschaffene Weißheit/ la Sapienza increata.
un-erschaffen/ accreato, concreato.
das dem ersten Menschen anerschaffene Bildnüs GOTTES/ l'imagine di Dio concreata, connaturale al primo huomo.

Schaffer/ [non si dice, mà ben sì] **Schöpfer** e **Erschaffer**/ m. Creatore.

§ ich glaube an GOTT Vatter/ Allmächtigen Schöpfer Hummels und der Erden/ io credo in Dio Padre, onnipotente Creator del cielo e della terra. V. Geschöpf.
der unser Schöpfer ist/ der ist auch unser Erhalter/ Colui ch' è nostro Creatore, è anco il nostro Conservatore.

Schaffung / [non ſi dice, mà ben sì] Er-ſchaffung/it. Schöpfung/ſ. Creatione, Productione.

§ die Schöpfung/Schepfung Himmels und der Erden / la creatione del cielo e della terra.

von Erſchaffung der Welt/ fin dalla creatione del mondo. V. Anfang.

das erſte Buch Moſe der Schöpfung/ il primo libro di Moiſe della creatione cioè la Geneſe.

Ge-ſchöpf/Geſchäfte/n.it. Creatur/ ſ. Creatura. *V.* Gemächte.

§ ein Geſchöpf/ die Geſchöpfe GOttes/ una creatura, le creature di Dio.

leiblich Geſchöpf/ creatura corporea, corporale, materiale.

geiſtlich / unkörperliches Geſchöpf/ creatura ſpirituale, incorporea, immateriale.

ein lebendiges Geſchöpf/ creatura vivente, viva, vitale.

ein vernünftiges Geſchöpf/ creatura ragionevole, intellettuale, ſpirituale.

ein unvernünftiges Geſchöpf/ creatura irragionevole.

ein lebloſes Geſchöpf/ creatura innanimata ò ſenza vita.

ein Luft-geſchöpf/ creatura aerea cioè meteoro.

Waſſer-geſchöpf/ creatura acquatica ò che ſubſiſte nelle acque.

Feur-geſchöpf/ creatura ignea, ignita, ò che ſubſiſte nel fuoco.

Erden-geſchöpf / creatura terreſtre, terrena, che ſubſiſte nella terra.

Unter-irrdiſches Geſchöpf / creatura ſotterranea ò che vi ſubſiſte.

Wunder-geſchöpf/ creatura, productione maraviglioſa, ſtupenda, prodigioſa, miracoloſa; prodigio; miracolo portento,

es iſt billig/daß das Geſchöpfe/ ò das Geſchäfte/Gemächte/ſeinem Schöpfer unterthänig ſeye / egli è giuſto che la creatura ſia ſuddita (ſoggetta) al ſuo Creatore.

ein armſeliges/ ſchwaches Geſchöpf/ (arme Creatur) una miſera (povera) fragile creatura.

die wunder-volle Geſchöpfe GOttes betrachten/beſchauen/bewundern/ conſiderare, contemplare, mirare, ammirare e ſtupire le creature maravigliose, ſtupende di Dio. Ved. Werck. Wunder.

aus Betrachtung der Geſchöpfe zur Erkäntnis/Liebe und Lob des groſſen Schöpfers hinaufſteigen/ dalla contemplatione delle creature, ſalire (farſi ſcala) alla conoſcenza, all' amore e alla lode del gran Creatore.

des Papſts Geſchöpf oder Creatur/ una creatura del papa cioè cardinale creato da eſſo.

eines ſeine Creatur ſeyn/ eſſere creatura cioè allievo, favorito, dipendente di uno.

Verb. Compoſ.

Be-ſchaffen / [non uſitato che nel ſuo Particip. paſſ. che diventa Adjettivo]

Be-ſchaffen/contr.—ſchaffen/Adj. Naturato, Qualificato, Conditionato, Tale, Formato, Fatto [in lingua ſiam. Hoedaenig] it. Ordinato. Lat. Comparatus.

§ ſo oder ſo beſchaffen ſeyn/ eſſere così fatto, eſſer fatto, naturato, conditionato così ò così; eſſer di tal ò tal qualità, conditione, natura, naturale, fatta, humore, tempra, ſtampa &c. *V.* Beſchaffenheit.

ich weiß/ wie er beſchaffen iſt/ io sò come egli è fatto, naturato &c. io sò il ſuo humore, temperamento &c. io sò tutte le ſue fattezze &c. io l' hò ſtudiato e l'hò imparato à mente.

ein ſo beſchaffener Menſch ꝛc. un huomo così fatto, un huomo di tal fatta, ſtampa &c.

wiſſen/geſehen haben/wie ein Menſch inwendig beſchaffen ſey/ ſaper, haver veduto l'anatomia (la notomia) d'un huomo.

wiſſen/wie ein Weibsbild ꝛc. beſchaffen iſt/ ſaper la natura, il temperamento, l'humore, il genio d'una donna &c. e di animo e di corpo, e ciò per haverla praticata, per haverla veduta nuda, ò per haver uſato carmente con eſſa.

wol beſchaffen/ ben conditionato, ben fatto.

machen/daß die Güter wol beſchaffen ankommen/ fare, procurare che le robbe capitino ben conditionate.

noch wol beſchaffen ſeyn / ancor ben conditionato, bene ſtante, in buono ſtato.

wol beſchaffene Wahre/ robba ben conditionata, ſalva, intiera, non guaſta nè ſcema.

übel beſchaffene Wahre / robba mal conditionata.

bey ſo beſchaffenen Sachen/ ſtando le coſe in queſta maniera, foggia, forma, congiuntura, le coſe eſſendo ò trovandoſi in queſto ſtato; ſic ſtantibus rebus. V. Geſtalt.

ſo iſts beſchaffen/ così è, così ſtà, così và ella, così ſtà il fatto, il negotio, la faccenda.

von GOTT und der Natur alſo beſchaffen ſeyn/daß ꝛc. eſſer così ordinato da Dio e comparato dalla natura che &c. V. Schaffen ꝛc. Beſchaffen.

Beſchaffenheit/ſ. [in ſiam. hoedaenigheid] Natura, Qualità, Conditione, Coſtitutione, Stato, Diſpoſitione, Fatta, Stampa. *V.* Art. Stand ꝛc.

§ Art und Beſchaffenheit des Leibes/ natura, qualità, coſtitutione del corpo ò corporale.

nach Beſchaffenheit der Sachen/ conforme, ſecondo lo ſtato, la conditione &c. delle coſe, ſecondo le coſe.

bey ſolcher (ſothaner) Beſchaffenheit/ in queſto ſtato, in queſta conformità.

bey ſolcher Beſchaffenheit der Zeiten/ der Läuften / in queſte congiunture, nelle congiunture preſenti, in queſte contingenze.

die gute/ſchlimme Beſchaffenheit der Wahre/ der Speiſe ꝛc. la qualità, conditione, cattiva delle robbe, del cibo &c.

mittelmäſſige Beſchaffenheit der Luft/ des Himmels/ der Feuchtigkeiten/ ꝛc. temperamento, temperie dell' aria, del clima, de gli humori &c.

in guter Leibs-beſchaffenheit ſich befinden/ trovarſi in buona diſpoſitione del corpo, trovarſi ben diſpoſto. V. Geſund. Wol auf.

dieſe oder jene Beſchaffenheit mit etwas haben / eſſer' una coſa propriamente tale ò tale, in tale ò tale ſtato.

in eine andere Beſchaffenheit kommen/ mutar faccia, cangiar ſembiante.

in eine andere Beſchaffenheit bringen/gerahten/ ridurr' in un' altra forma, dar' un' altra faccia, un' altro ſembiante, far, caminar le coſe di altro piede.

ich verlange zu wiſſen/was es für eine Beſchaffenheit darmit habe/ io deſidero di ſapere il proprio di queſto negotio.

er wuſte die Beſchaffenheit des Orts/ des Hauſes ꝛc. egli ſapea la diſpoſitione, ſituatione, conditione, gli eſſeri del luogo, della caſa &c.

Geiſts- oder Gemüts-beſchaffenheit/ qualità, conditione, diſpoſitione dell'animo ò dello ſpirito.

einem Ding eine gewiſſe Beſchaffenheit geben / dar qualità, forma à qualche coſa, qualificare, conditionare una coſa.

Un-beſchaffenheit / ſ. Mala qualità &c. it. Improportione, Sproportione &c.

Schaffen/[queſto Verbo è tutto altro dal precedente] Fornire, Procurare, Procacciare, Provedere, Far naſcere, Far venire, Produrre, Far'havere, it. Dare, Cagionare Lat. Procurare. *V.* Wege. Zuwege bringen. Machen.

einem etwas schaffen/ procurare &c. qualche cosa ad uno.

Geld schaffen/ far &c. danari.

einem Geld ꝛc. schaffen/ procurare, fornir &c. danari ad uno, fargli havere quattrini, accommodarlo di contanti. V. Verschaffen. Versehen ꝛc.

wann kein Geld da ist/ so will ich eins schaffen/ se non vi sono danari, io ne farò nascere, venire; farò in modo che vene sia.

einem Nahrung/ zu essen/ alle Nohtdurft ꝛc. schaffen/ procurare, dare, fornire, provedere gli alimenti, il vivere (il vitto) e tutti li bisogni ad uno.

Vorrat ò was in Vorrat schaffen/ far provisione (provigione) apparecchiar'de viveri &c.

Haußrat schaffen/ provedere, procurare &c. mobili di casa.

Leute/ Gesinde ꝛc. schaffen/ provedere &c. genti, servitù &c.

einem Freund eine Wahr ꝛc. schaffen/ provedere qualche robba ò mercantia ad un amico.

ich will euchs schaffen um einen billigen Preiß/ io velo provederò, farò havere, godere, venire per un prezzo civile &c.

einem eine Wohnung ꝛc. schaffen/ provedere, accomodare &c. uno di stanza &c.

einem zu thun / zu arbeiten ꝛc. schaffen/ fornire, dar da fare, da lavorare ad uno, procurargli, provedergli lavoro.

schaff mir Kinder / oder ich sterbe/ dammi (fammi havere, partorire) figlinoli, ò io sono morta. Gen. 30. 1.

einem Mühe schaffen/ dar travaglio, pena ad uno; farlo stentare, penare &c.

einem Wehe und Schmertzen schaffen/ procurare, far venire guai e dolori ad uno; fargli nascere doglie e patimenti.

Raht schaffen zu etwas/ dar ordine, ripiego, por rimedio à qualche cosa.

ich will schon Raht schaffen/ io ci darò ordine.

Nutz/ Frucht schaffen aus etwas/ procacciare, it. far cavare, trarre utile, frutto, profitto, emolumento, avanzo da qualche cosa.

Hülf und Beystand schaffen/ procurare, dare, porger aiuto, soccorso, assistenza. V. Leisten.

einem eine Besoldung schaffen/ appuntare, assegnar una pensione, dar' appuntamenti ad uno. V. Anschaffen.

einem Ruhe/ Friede schaffen vor jemand/ procacciare, it. dare pace, riposo ad uno da qualcuno, metterlo, farlo vivere in pace ò haver pace da alcuno.

schaffet mir Fried vor diesem Kerl/ fatemi haver pace da costui.

ich will dir Ruhe schaffen/ io ti procaccerò riposo del bene. Rut. 3. 2.

einem Recht schaffen/ far' amministrar giustitia ad uno, fargli ragione. V. Recht.

schaffen/ daß man zu etwas gelange/ industriarsi, adoperarsi, far diligenza per arrivare, giungere à qualche cosa. V. Befleissen. Bearbeiten. Trachten.

schaffet/ daß ihr selig werdet/ fate diligenza per salvarvi; operate la vostra salute con gran fervore. Philip. 2. 12.

einem ein Weib/ einen Meister/ einen Diener/ Magd ꝛc. dar moglie, maestro, servitore, serva &c. ad uno.

sich etwas schaffen / procurarsi, procacciarsi, farsi qualche cosa.

sich gute Tage schaffen / darsi buon tempo.

sich etwas an Leib schaffen/ farsi qualche cosa addosso.

sich gute Bücher schaffen / provedersi, farsi provigione ò provisione di buoni libri &c. V. Zulegen.

sich Hülf/ Raht/ Recht ꝛc. schaffen/ procurarsi, procacciarsi, andare per aiuto, consiglio, ragione.

sich ein Weib schaffen / provedersi di consorte. V. Versorgen. Zulegen.

Schaffen/ [Voce non usata nè intesa per tutta la Germania in questo senso, mà solamente nel Palatinato, Wirtemberg, Suevia &c.] Lavorare, Faccendare, Faticare, Operare [manualmente] Far'esercitio ò lavoro manuale. *V.* Arbeiten ꝛc.

etwas gutes schaffen mit seinen Händen/ lavorare, operare qualche cosa buona colle sue mani; faticar' adoperarsi a qualche esercitio esteriore.

an einem Bau ꝛc. schaffen/ lavorare, contribuire l'opera sua, far' opere à qualche fabrica.

bey einem Meister schaffen/ lavorare à bottega appresso un maestro artigiano in qualità di compagno ò lavorante della medesima.

etwas/ viel/ nichts zu schaffen haben/ haver qualche cosa, assai, niente da lavorare.

einem zu schaffen geben/ dar da lavorare, fornir lavoro, impiego ad uno, metterlo in faccenda; affaccendarlo, occuparlo. V. Arbeit.

Schaffen/ Fare, Faccendare, Agire in genere. *V.* Machen. Thun. Verrichten. Ausrichten.

an einem Ort zu schaffen haben/ haver da (à) fare in qualche luogo.

was habt ihr hier zu schaffen? c'havete voi da fare qui?

ihr habt hier nichts zu schaffen / voi non havete quà niente da fare (non havete che fare quinci.)

mit einem zu schaffen haben / haver da (a) fare quà entro con uno, it. haver lite, contrasto, imbroglio, trattato, intrigo &c. con uno.

mit einem zu schaffen kriegen/ venir'à lite, à contrasto, à imbroglio, à romore, in attione, it. imbrogliarsi, intrigarsi con uno.

wer will etwas haben zu schaffen/ ò wer nichts hat zu schaffen / der nehm ein Weib/ kauf eine Uhr/ und schlage einen Pfaffen/ chi vuol havere, ò chi non hà che fare; non hà ch'à menar moglie, comprar' horinolo, e un prete bastonare.

an einem Ort zu schaffen geben/ esser da fare in qualche luogo.

was gibts hier zu schaffen? che cosa ci è qui da fare?

mit einer zu schaffen haben/ haver da fare cioè usar carnalmente con una.

o Weib/ was hab ich mit dir zu schaffen? o donna, che hò io da far teco? Joh. 2. 3.

ich hab nichts mit euch zu schaffen/ io non hò nulla da fare con voi (esso voi.)

mit jemand nichts zu schaffen haben/ non haver da fare con alcuno. V. Schicken.

der Teufel hat mit den rechten Christen nichts zu schaffen haben/ il diavolo non hà che fare con veri Cristiani.

mit einem wollen zu schaffen haben/ volerla con uno, metter' in aia con uno. V. Anbinden. Anlegen.

nichts mehr mit jemand wollen ò mögen zu schaffen haben/ non voler più faccenda &c. con uno.

ich mag nichts mit dir zu schaffen haben/ io non voglio, imbroglio, intrigo, haver da fare, non voglio briga, faccenda, teco, non la voglio teco.

sich zu schaffen machen/ farsi de gli affari &c. tirarsi delle faccende de gl' imbroghi, intrighi &c. adosso ò in casa. Gall. s'attirer des affaires.

sich zu schaffen/ viel zu schaffen machen/ farsi delle faccende soverchie, affaccendarsi troppo ò di soverchio, pigliarsi troppo affanno. Gall. s'empresser.

Martha/ Martha/ du machst dir viel zu schaffen/ Marta, Marta tu ti pigli affanno, e ti disturbi d' intorno a molti servigi, tu ti affacendi troppo, tu ti impacci in soverchi affari.

einem irgend zu schaffen machen/ geben/ dare che fare ad uno in qualche parte; stringer'i panni addosso ad uno, cioè fargli lite, processo, metterlo in attione.

dis Werck ꝛc. gibt mir viel (gnug) zu ſchaffen / questa opera &c. mi dà assai che fare &c. V. Mühe.

den Feinden irgend anders zu ſchaffen geben/ fare diversione a' nemici, dargli da fare altrove.

Schaffen/ Fare, Operare, Effettuare, Avanzare, Profittare, Venir'à capo, à fine, ad effetto del suo disegno, Riuscire l'opera ò l'operato. Gall. venir'à bout, reussir. Lat. Efficere. *V.* Richten. Ausrichten. Früchten. Machen ꝛc.

§ etwas ſchaffen mit einem/ effettuare &c. riuscire con uno.

wir ſchaffen nichts/ noi non facciamo &c. nulla.

da Pilatus ſahe / daß er nichts ſchaffete/ vedendo Pilato, che non effettuasse, profittasse &c. nulla. Matt. 27. 24.

GOTT ſchaffe in euch/ was für Ihm gefällig iſt/ Dio operi, faccia &c. in voi ciò ch'è grato nel suo cospetto. Heb. 13. 21.

ſein Heil ſchaffen/ operare la sua salute. V. Wircken.

Schaffen/ Commandare, Imperare, Ordinare. *V.* Befehlen ꝛc.

§ einem (etwas) ſchaffen / commandare qualche cosa ad uno, dargliene ordine, commando &c.

ein Herr hat Macht ſeinem Diener zu ſchaffen/ un padrone hà la podestà (il potere) di commandare al suo servitore.

er hat mir nichts zu ſchaffen/ egli non hà da commandarmi nulla cioè non hà autorità di farlo.

thue/ was ich dir ſchaffe / fà ciò ch'io ti commando.

gehe nicht in die Stube/ ich ſchaffe dirs dann! non entrar in stuffa, senza ch'io telo commandi!

was ſchaffet mein Herr (der Herr) [che] cosa commanda?

Fried/ Stillſchweigen ſchaffen/ commandare la pace, il silentio, commandare che si stia zitto. Gall. faire le hola!

mit etwas nach Willen ſchaffen/ fare, agire, disponere di qualche cosa a' suo commando, à suo modo, à suo piacere e volontà come bene gli pare. V. Walten. Schalten.

ſchaffet/ daß ſich das Volck lagere/ commandate, fate, procurate ch'il popolo s'accampi (s'assetti.)

einen aus dem Hauſe/ vom Hofe/ aus der Stadt/ aus der Geſellſchafft ꝛc. ſchaffen/ commandare uno fuor di casa, fuor di corte, fuori della compagnia (brigata) &c. cioè scacciarnelo, licentiarnelo, bandirnelo, dargliene bando. V. Wegſchaffen. Abſchaffen.

Ge-ſchaffet / ge-ſchafft / Procurato, Lavorato, Faticato &c.

§ er hat Geld ꝛc. geſchaffet/ egli hà procurato, fatto, provisto &c. danari &c.

ich hab drey Jahr bey ſelbigem Meiſter geſchaffet/ io hò lavorato, faticato &c. trè anni in bottega di quel maestro.

er hat ihm ein gutes Pferd ꝛc. geſchaffet/ egli s'è procurato, procacciato &c. un buon cavallo.

wir haben wenig Nutzen ꝛc. geſchaffet/ habbiano fatto, cavato, tirato &c. poco profitto, habbiamo avanzato, profittato poco.

wer hat dirs geſchaffet? chi ti hà commandato questo?

von Hofe ꝛc. geſchaffet werden/ essere sbandito, licentiato, relegato dalla corte. V. Abſchaffen. Wegſchaffen ꝛc.

Un-geſchafft / Non commandato. Senza ordine, Senza esser commandato.

§ etwas ungeſchafft ò ungeſchaffter thun/ far qualche cosa senza ordine &c.

Schaff-kleid / n. **Schaff-ſchürtze**/ f. **Schaff-fell**/ n. Vestarella vile di fattione, in camera, Grembiale di tela grossa a far li servitii di casa ò di cucina, Par' innanzi di pelle &c. a faticare in bottega.

Schaff-tag/ m. Giorno di lavoro *V.* Werck.

Schaffer/ m. Procuratore, Fornitore, Proveditore &c.

§ Geld-ꝛc-ſchaffer/ proveditore di danari &c.

§ Fried-ſchaffer/ procuratore, it. commandatore di pace trà litiganti ò malitiosi, met. un buon bastone per ambedue.

ein guter Schaffer / un buon lavoratore ò lavorante. V. Arbeiter.

Schäfftig/ Adj. Sollecito, gall. empressé, it. Imperioso &c. *V.* Geſchäfftig.

Schaffer/ **Schaffner**/ m. Proveditore, Fattore, Economo, Maestro di casa, Dispositore, Dispensiere, Cellario. *V.* Haußhalter. Verwalter ꝛc.

§ Schaffer in einem Collegio/ economo, dispensiere, maestro di casa de gli alunni ò convittori d'un collegio accademico. V. Speiſemeiſter.

Stifft-ſchaffer/ economo, collettore. V. Vogt.

Cloſter-ſchaffer/ procuratore claustrale, procuratore &c. di convento.

Pater Schaffner/ padre procuratore &c.

ein Schaffer bey den Benedictinern/ Padre Cellerario.

Schaffer bey Hof ꝛc. V. Hofmeiſter. Haußmeiſter ꝛc.

Schafferey/ **Schaffnerey**/ f. Fattoria, Procureria, Casa del fattore.

Ge-ſchäfft/ n. Commando, Ordine. *V.* Schaffen.

§ das iſt ſein Geſchäfft/ questo il suo commando, questo viene per ordine suo.

eines Geſchäfft ausrichten/ esseguire, fare, ubbidire i commandi di uno. V. Befehl.

des Königs Geſchäfft/ il commando del Rè, l'ordine regio.

Ge-ſchäfft/ **Geſchäffte**/ **Geſchäfften**/ plur. Affare, Faccenda, Occupatione, Impiego, Maneggio, Impiccio, Servitio, Negotio. *V.* Sachen. Ding. Handel.

§ ein Geſchäfft/ ſeine Geſchäfft verrichten/ thun/ fare un affare, un servitio; fare, spedire i suoi affari, le sue faccende, i suoi impicci, li fatti suoi. V. Verrichtungen.

ich hab noch einige Geſchäfften zuverrichten / hò da far' ancora alcuni servitii.

wann/ nachdem ich meine Geſchäfften verrichtet / fatte, sbrigate, finite, spedite le mie faccende.

ſeinen Geſchäfften abwarten/ nachgehen/ obligen/ attendere, andar dietro, vacare alle sue faccende.

ſeine Geſchafften gehen/ verrichten/ andar'à negotiare, à fare le sue faccende.

groſſe/ wichtige/ ſchwere ꝛc. Geſchäfften haben/ haver'affari grandi, importanti, rilevanti, momentosi (di gran rilievo, momento) difficili (ardui.) V. Wichtig.

mit vielen Geſchäfften beladen ſeyn/ esser carico, oppresso, pieno di faccende. V. Beſchäfftiget.

in wichtigen Geſchäfften gebraucht werden/ esser'adoperato in maneggi di gran rilevanza.

einem ein Geſchäfft antragen/ anbefehlen/ addossare, appoggiare, commettere, raccommandare qualche affare ad uno, dargliene la commissione, l'incombenza, appoggiargliene la cura, il pensiere, l'effetto.

den Geſchäfften zu gering/ einem das Geſchäfft zu ſchwer ſeyn/ non reggere à gli affari, non esser bastevole, non bastare alle faccende, venirvi meno.

Amts-/ Berufs-geſchäfte/ impieghi impicci della carica, vocatione, profettione.

Gerichts-geſchäffte/ affari, attioni di giuſtitia, di palazzo, e di tribunale.
Geſandtſchafft-Geſchäffte/ maneggi, negotiationi, negotii di ambasciaria.
Hauß-geſchäffte/ affari &c. domeſtici, economici ò di caſa.
Knecht-/ Mägde-geſchäffte/ ſervitii, faccende &c. da ſerventi e fanteſche.
Kriegs-geſchäffte/ affari, faccende di guerra.
Liebs-geſchäffte/ faccende, coſe, impicci d'amore ò amoroſi. V. Sachen. Handel.
Männer-ò Manns-geſchäffte/ faccende, impieghi virili, negotii &c. da huomo.
Nacht-geſchäffte/ Finſternis-ò Winckel-geſchäffte/ affari, impicci, negotii notturni; occupationi tenebroſe ò delle tenebre, faccende cantoniere.
Neben-geſchäffte/ Zwiſchengeſchäffte/ affari ſtravaganti, ſtraordinarii, faccende, incidenti accidentali, ſucciſive; parergi.
Raths-geſchäffte/ affari, maneggi del conſiglio.
Reichs-geſchäffte/ affari, maneggi dell' Imperio.
Staats-geſchäffte/ affari &c. di ſtato.
Weiber-geſchäfften/ officii, ſervitii, coſe da donne, eſercitii feminili, da femine, femineſche, donneſche.
verdrießliche ꝛc. Geſchäfften/ affari faſtidioſi, ſcabbroſi; rompi-ò grattacapi; brighe.
allerley Geſchäfften/ ogni ſorte di faccende &c.
ein Hauffen Geſchäfften/ un monte, un diluvio, un imbroglio, imbarazzo di faccende.

Ge-ſchäfften-frey / Geſchäfften-los/ Adj. Libero, Franco di affari ò faccende; Sfaccendato, Disfaccendato, Disoccupato.
Ge-ſchäfften-voll/ Adj. Pieno di faccende, Colmo di affari.
Ge-ſchäfftlein/ Ge-ſchäfftchen/ n. Faccenduccia, Faccenduola, Servitietto.
Ge-ſchäfftig/ Adj. Faccendato, Affaccendato. Occupato cioè Operoſo, Faccendoſo, Diligente, Sollecito, Inquieto, Attivo, Negotioſo, Laborioſo &c. Gall. empressé. *V.* Beſchäfftiget.
§ geſchäfftig ſeyn/ eſſer negotioſo, operoſo &c. ſtar col capo à bottega. V. Fleiſſig. Emſig.
die Liebe iſt allezeit geſchäfftig/ la carità è ſempre operoſa, ſempre attiva.
allzu geſchäfftig/ troppo faccendoſo e ſollecito.
eine geſchäfftige Martha/ una Marta operoſa, ſollecita, ſempre-mai inquieta, faccendiera.
ein geſchäfftiger Menſch/ un huomo attivo, laborioſo &c. un gran faccendiere (operaro.)
allzeit geſchäfftig ſeyn/ eſſer ſempre in faccende, ſempre in attione, in moto, in ballo. V. Beſchäfftiget.
der Teufel iſt immer zu geſchäfftig/ uns zu berücken/ il diavolo ſempre vigila, macchina, lavora, perſorprenderci, egli è ſempre affaccendato &c. per accalappiarci.
es gehet gar geſchäfftig zu/ ſi lavora, ſi faccenda da ſenno. Gall. on s' empresse fort.
Un-geſchäfftig/ Non-ſollecito, Non curante, Trascurato, Sfaccendoſo, Lento, Tardo, Freddo [in qualche affare.] *V.* Unfleiſſig. Nachläſſig.
Ge-ſchäfftigkeit/ f. Attività, Operoſità, Diligenza.
Schäfftigen/ [Verb. inuſit. mà non già il]

Verb. Compoſit.

Be-ſchäfftigen/ Affaccendare, Infaccendare, Occupare, Applicare.
§ jemand mit etwas beſchäfftigen/ occupare &c. uno con (di) qualche coſa. V. Zu ſchaffen/ zu thun geben.
ſich mit etwas beſchäfftigen/ occuparſi &c. di (con) qualche coſa.
ſich mit anderer Leute Sachen beſchäfftigen/ brigarſi, impacciarſi, imbarazzarſi, intrigarſi d' affari d' altrui. V. Miſchen. Mengen ꝛc.
Be-ſchäfftiget/ Affaccendato, Occupato &c.
§ mit etwas beſchäfftiget ſeyn/ eſſer' ſtar' occupato &c. di (applicato à) qualqualche coſa; ſtarvi attento, intento tutto volto; havervi la mente e le mani occupate; ſtar dietro à qualche faccenda.
die Phyſica iſt beſchäfftiget mit Betrachtung des menſchlichen Cörpers/ la Fiſica è occupata à conſiderare &c. verſa circa; hà per oggetto il corpo naturale.
einen immer beſchäfftiget halten/ tener' uno ſempre occupato in faccenda, dargli occupatione. V. Müſſig. Thun. Schaffen.
ein ſehr beſchäfftigter Mann/ un huomo molto affaccendato (infaccendato) pieno, colmo di faccende, affari &c.
immer beſchäfftiget ſeyn/ eſſere ſempre occupato &c. eſſere ſempre in in ballo, in attione, in faccende, in continuo moto.
der Herr iſt beſchäfftiget/ il padrone ſtà occupato, impedito &c.
einen beſchäfftiget antreffen/ trovar', ſopragiunger' uno occupato &c.
mache/ daß dich der Teufel allzeit beſchäfftiget antreffe/ wann er kömt/ dich zu einigen Laſter zuverſuchen/ fa ch' il diavolo ti trovi ogni hora occupato, quando viene a tentarvi à qualche vitio.
einer/ ſo gern beſchäfftiget iſt/ un [huomo] faccendiere, attivo.
nicht beſchäfftiget ſeyn/ non eſſer' occupato &c. eſſere, ſtar disoccupato. V. ſeq.
Un-beſchäfftiget/ Disoccupato &c.
§ unbeſchäfftiget ſeyn/ eſſere, ſtare disoccupato.
Be-ſchäfftigung/ f. Affaccendamento, Occupatione, it. Faccenda. *V.* Geſchäfft.

Verba Compoſita da ſchaffen.

Ab-ſchaffen/ Abrogare. Abbolire, Caſſare, Anticare &c.
§ ein Geſetz/ einen Gebrauch abſchaffen/ abrogare, caſſare, abolire una legge, abolir dismettere una uſanza, disfar' un coſtume.
die Misbräuche abſchaffen/ abolire, eſterminare gli abuſi.
die Misbräuche in einem Orden/ in einer Religion ꝛc. abſchaffen/ ritormare gli abuſi d'un' ordine, d'una religione.
eine Verbündnis/ Obligation ꝛc. abſchaffen/ caſſare, rompere una lega; invalidare, irritare, condannare, illeggitimar' un patto, un' obligatione. V. Vernichten.
die Complimenten/ Ceremonien ꝛc. abſchaffen/ abolire, sbandire li (dar bando alli) complimenti, alle cerimonie.
Ab-ſchaffen / Licentiare, Caſſare, Congediare, Congedare, Mandar via, Dismettere, Scartare &c. *V.* Abfertigen. Abdancken ꝛc.
§ einen Diener (Bedienten) abſchaffen/ licentiare &c. un ſervitore.
einen in Zorn/ in Ungnaden und mit Schimpf abſchaffen/ mandar' uno alle forche, al bordello, in tanta malhora, à caſa del diavolo.
einen armen (Bettler) abſchaffen/ mandar via (in pace, con Dio) un povero.
einen aus der Geſellſchafft abſchaffen/ caſſare, ſcartare, rader, sfratar' uno dalla compagnia; dargliene lo sfrato. V. Ausmuſtern.
Ab-geſchafft/ Licentiato, Congedato, Caſſato (Caſſo) Mandato via &c.

§ ab-

§ abgeſchafft werden von jemand/ eſſer licentiato &c.

aus der Geſellſchafft abgeſchafft werden/ eſſer caſſo, raſo, sfratato dalla compagnia.

er iſt abgeſchafft worden / egli è ſtato licentiato &c. hebbe licenza.

Un-ab-ge-ſchafft/Non licentiato.

§ von mir ſollet ihr unabgeſchafft ſeyn/ io non vi licentiarò &c. mai di mia poſta.

Ab-ſchaffung/ ſ. Abrogatione, Abbolitione &c. it. Licentiamento, Licenza, Sfrato.

An-ſchaffen/Procurare, it. Commandare, Ordinare.

§ Geld ꝛc. anſchaffen/ far naſcer' aſſegnar &c. danari &c. V. Schaffen. Beyſchaffen ꝛc.

einem etwas anſchaffen / commandar qualche coſa ad uno. V. Befehlen.

ein Werck anſchaffen bey einem Meiſter [Norimb. aufrümen] commandar, ordinare qualche lavoro al maeſtro.

bey einem Bau oder ſonſten groſſen Werck anſchaffen / ſoprastare alle (commandare le opere) dove ſi fabrica un palazzo ò coſa ſimile.

wol/ klüglich/ geſcheid wiſſen anzuſchaffen/ ſaper commandare, ordinare ſaggiamente in tal ò ſimil faccenda. V. Angeben.

einem eine Beſoldung / eine Verehrung/ Recompens ꝛc. anſchaffen/ commandare, ordinare, appuntare un ſalario, un donativo ò preſente, una ricompenſa ad uno.

Un-geſchafft/ Commandato, Ordinato &c.

Un-an-geſchafft / Senza eſſer commandato.

§ etwas unangeſchafft thun/ far qualche coſa ſenza commando, ſenza eſſergli commandato.

An-ſchaffer/ m. Commandatore, Soprastante, Comito dell'opere. Gall. chaſſe-avant.

§ ein guter Anſchaffer iſt oft beſſer/als zehen Arbeiter/ un buon ſoprastante val talvolta dieci lavoranti.

Anſchaffer beym Ruderen / comito della ciurma, aguzzino.

An-ſchafferiſch/ Imperioſo, Da commando.

§ gar anſchafferiſch ſeyn/ eſſer molto imperioſo, eſſer cervello da ſtatuti.

An-ſchaffung / ſ. Commandamento, Commando, Ordine.

Auf-ſchaffen/ Servire la tavola, Bandire la tavola [ſi dice del trattamento d'un hoſte.] V. Auftragen.

§ wacker/ luſtig auffſchaffen/ ſervir da, mangiare e da bere allegramente, in abbondanza, trattare da Prencipe.

der Wirt hat uns weidlich aufgeſchafft/ queſto hoſte ci hà trattato, regalato da prencipe.

Aus-ſchaffen / hinaus-ſchaffen / Commandare di uſcir fuori (ſortire) it. Scacciare.

§ einen hinausſchaffen / der ſich ungebührlich gehalten / commandare di uſcire dalla ſtanza à chi hà fatto qualche inciviltà.

§ die Hunde aus der Küche hinausſchaffen/ ſcacciar'i cani di cucina.

Aus-ge-ſchafft / Commandato di uſcire.

Be-ſchaffen ꝛc. V. Schaffen. Erſchaffen ꝛc.

Bey-ſchaffen ꝛc. V. Herſchaffen ꝛc.

Er-ſchaffen ꝛc. V. Schaffen ꝛc.

Fort-ſchaffen/ weg-ſchaffen/ Commandar di andarſene, Mandare via, Licentiare, Cacciare, Scacciar via in diſgratia ed in tanta malhora. V. Abſchaffen.

§ einen diebiſchen / untreuen Diener/ eine verhurte Magd ꝛc. fortſchaffen/ cacciar'alle forche, al bordelle, ſcacciar di caſa un ſervitor ladro, una ſerva puttana &c. V. Abſchaffen.

Heim-ſchaffen/ Commandare, Fare &c. che uno vada ò che qualche coſa ſi porti à caſa.

§ ſchaffet die Magd wieder heim/ fate, ordinate che la fante ritorni à caſa.

Her-ſchaffen/ bey-ſchaffen/ herbeyſchaffen/ herzu-ſchaffen/ darzuſchaffen/ dar-ſchaffen/ Provedere, Procurare, Fornire, Dare, Far'havere, Procacciare. V. Schaffen ꝛc. Verſchaffen.

§ Geld/ Vorrat ꝛc. herſchaffen / fornire &c. danari, proviſioni &c.

ſchaff her/ Bauer! fornisci, apporta villano! [complimenti che uſano i ſoldati ſpietati vers' i poveri contadini, dove ſtanno à quartiere.]

wo wolte ichs endlich herſchaffen? da dove fornirlo, da quel fondo provederlo?

ich will alles Nohtwendige darzu herſchaffen/ io ci fornirò &c. tutto il neceſſario (requiſito.)

Hin-ſchaffen/ über-ſchaffen/ [prim. brev.] Commandare &c. Far' in modo che qualche coſa vada ò arrivi à coſti.

§ ich will das Geld durch Wexel hinſchaffen/ io ci rimetterò li danari per una cedola di cambio. Ved. Ubermachen.

Hinab-ò hinunter-ſchaffen / Commandare &c. di deſcendere.

Hinauf-ſchaffen / Commandare di ſalire.

Hinaus-ſchaffen ꝛc. V. Ausſchaffen ꝛc.

Hinein-ſchaffen / Commandare &c. di entrare.

Los-ſchaffen/ Fare, Adoprarſi in modo che una ſia ſciolto ò liberato.

§ ich will euch den Gefangenen loßſchaffen/ io vi farò, darò libero il prigione.

Ver-ſchaffen/ [dinota quaſi l'iſteſſo ch'il ſuo Semplice nel ſenſo di] Procurare, Effettuare, Fare, Provedere, Far'havere ò eſſere. V. Schaffen. Machen. Ausrichten ꝛc.

§ etwas verſchaffen / verſchaffen daß etwas geſchehe/ fare, far'in modo, procurare, haver cura che arrivi, ſi faccia qualche coſa.

verſchaffe/ daß du bald wiederkomſt/ procura, cerca, vedi di ritornar ſubito. V. Trachte.

verſchaffet/ daß ich bezahlet werde/ procurate, fate ch'io ſia pagato.

ich will verſchaffen/ daß ihr zu frieden ſeyd/ farò ſi farò in modo che ſarete contento, vi renderò ſodisfatto.

Geld/ Nahrung ꝛc. verſchaffen/ procurare, provedere danari, alimenti &c.

einem einen Dienſt ꝛc. verſchaffen/ procurare una conditione, un impiego ad uno.

einem Recht verſchaffen / far ragione ad uno, amminiſtrargli giuſtitia.

der HERR verſchaffet einen groſſen Fiſch/ Er verſchaffet einen Kürbis/ einen Wurm/ Dio preparò un gran peſce, egli preparò una zucca, un verme. Jon. 2, 1. c. 4, 7, 8. V. Bereiten ꝛc.

Ver-ſchaffen/ an-verſchaffen/ Legare, Laſciare per teſtamento, Fare un legato, un laſcito.

§ einem etwas im Teſtament verſchaffen/ idem. V. Vermachen.

einem ein jährliches Einkommen verſchaffen/ legare, it. aſſegnare, appuntare ad uno un' entrata annuale, ordinargli appuntamenti annuali.

Ver-ſchafft/ Procurato &c. it. Laſciato, Legato.

§ er hat ihm tauſend Thaler verſchafft/ gli hà laſciato mille ſcudi.

Ver-ſchaffer/ m. Procuratore &c.

Ver-ſchaffung/ f. Procuramento, Procura, Provedimento, Proviſione.

Ver-ſchäfftniß/ n. Legato, Laſcito.

Vor-ſchaffen/ vorher-ſchaffen/ voraus-ſchaffen/ Procurare, Provedere, Far proviſione &c. innanzi tratto.

Weg-ſchaffen ꝛc. *V.* Fortſchaffen ꝛc.

Wieder-ſchaffen/ [prim. lunga e breve] wieder-herſchaffen/ wieder-darſchaffen/ wieder-herbey-ſchaffen/ Fare in modo &c. che qualche coſa ritorni ò che ſia renduta ò pure ricompenſata.

§ einem etwas wiederſchaffen/ idem. ich will euchs wiederſchaffen/ wann ichs verliere/ ſe lo perdo velo farò rihavere, velo farò buono, farò in modo che lo rihabbiate. *V.* Gut machen. Erſetzen. Zahlen.

Zer-ſchaffen (ſich/) Conſumarſi, Snervarſi, Ammazzarſi à lavorare di continovo.

§ ſich immer zerſchaffen/ idem.

—ſchaft/ Terminatione tedesca di grandiſſimo uſo, e una principale di quelle 24. regiſtrate e dichiarate ampiamente nella Grammatica noſtra precedente pag. 67. it. 87. & ſeq. come per eſempio da Freund/ amico, Freundſchaft/ amicitia &c. *V.* ibidem.

Schaft.

Schaft/ m. Schäfte/ plur. [credo da ſchieben] Caſſa, Haſta, Fuſto, Gambo.

§ Büchſen-ſchaft/ Laveten-ſchaft/ caſſa d'archibugio. *V.* Lade.

Schaft zu einem Stück/ fuſto, affuſto, caſſa di cannone.

Büchſe ohne Schaft/ archibugio ſcaſſato.

ein Geſchütz auf den Schaft legen/ affuſtare, montare, alberar' un pezzo di cannone.

Seulen-ſchaft/ gambo, ſtelo della colonna.

Stifel-ſchaft/ gamba, fuſto di ſtivale. *V.* Bein.

Spieß-ſchaft/ haſta, ſtanga d'uno ſpiedo, hallebarda ò lancia. Gall. hampe. Lat. haſtile. Ved. Stange ꝛc. Stiel ꝛc.

Schafft/ Schaff/ Scantia (Scanzia) Scafale, caſſale, Ripoſtorio. *V.* Schaff. Schanck. Geſtell.

§ Schaft zu Büchern ꝛc. ſcantia, ſcanzia &c. da libri.

Schafft-gewehr/ n. Arma da fuſto, Arma in haſta.

Schäftlein/ Schäftlein/ n. Giavelotto, Dardo. *V.* Wurfſpfeil.

§ das Schäftlein werffen/ lanciar' il giavelotto.

Schaften/ ſchäften/ hoggi ſchiften/ Verb. Incaſſare, Montare.

§ eine Büchs ſchaften ꝛc. incaſſar' un' archibugio.

ein Stück/ Geſchütz ſchiften/ incaſſare, montare, alberare un pezzo di cannone.

einen Spieß ꝛc. ſchaften/ haſtare, inhaſtare un' arma.

Ge-ſchäft/ e hoggi Geſchift/ Incaſſatura.

Un-geſchäft/ Non incaſſato, Scaſſato, Senza caſſa.

Schäfter/ Schifter/ m. Incaſſatore, Inhaſtatore.

§ Büchſen-ſchifter/ idem.

Schäftung/ Schiftung/ f. Incaſſamento, Incaſſatura.

Schal.

Schal/ ſchalicht/ Adj. [forſe da Schale/ tazza larga dove il vino &c. ſvanisce ſubito] Svanito, Sfiatato, Guaſto, Sfumato, Svaporato, Sventato. Lat. Evanidus. *V.* Warm. Verrieche ꝛc.

§ ſchaler Wein/ ſchales Bier/ ſchales Getränck/ vino ſvanito, birra ſvanita, licore ſfumato &c. vappa, vincercone.

ſchale Reden/ ſchale Diſcurſen ꝛc. diſcorſi ſvaniti &c. cioe ſcipiti, ò ſciapiti &c. *V.* Abgeſchmackt. Kahl.

ſchale Gründe/ fondamenti vani, aerei propoſitati.

ſchale Poſſen/ buffonerie magre, ſcipite, fredde; freddezze.

ſchal und kahl beſtehen/ ſuſſiſtere magramente e con poca riputatione.

Schalen e ver-ſchalen ò ſchal werden/ Svanire, Sfumare. Svaporare, Sfiatare, Sventare, Guaſtarſi.

Ver-ſchalt/ Svanito, Svaporato &c. *V.* Schal ꝛc.

§ verſchalter Wein ꝛc. verſchalter Eſſig ꝛc. vino ſvanito, aceto ſvaporato &c.

Schäl/ ſchel/ Adj. [forſe da ſcheld ſtorto] Loico, Bieco. Lat. Luſcus.

§ ein ſchäles Aug/ occhio loſco, bieco.

ſchäle Augen/ ſchäles Geſicht/ occhi loſchi, biechi, viſta loſca ò bieca.

ſchäle Augen über etwas machen/ far' un viſo bieco, occhi, occhiazzi biechi e ſtorti ſopra qualche coſa cioè guardarla con livore ed invidia. *V.* Neid ꝛc.

das ſetzet ſchäle Augen/ queſto fà occhi loſchi e biechi cioè genera invidia e geloſia.

ein wenig ſchäl/ loſchetto, loſchettiuo, loſcheggiante un tantino. Ved. Liebäugeln.

ſchäl ſehen/ guardar loſco, bieco, loſcheggiare. *V.* Schälen ꝛc.

ſchäl ſehen wegen etwas/ guardar loſco &c. far' un viſo bieco per qualche coſa, guardarlo coll'occhio del porco.

Schäl-ſucht/ f. Loſchezza, Biecaggine, met. Geloſia. Gall. Jalouſie. [da cui ſembra che gl'italiani e li franceſi l'habbiano tolto.] *V.* Eiferſucht.

§ von der Schäl-ſucht eingenommen/ trasportato, vinto dalla geloſia; ingeloſito.

Schäl-ſüchtig/ Adj. Chi è loſco, met. Geloſo, Invido, Invidioſo, Livido. *V.* Neidig.

§ ſchälſüchtig ſeyn über etwas/ eſſer geloſo di qualche coſa cioè invidiarla. *V.* Neiden ꝛc.

ſchälſüchtig ſeyn über ſein Weib ꝛc. eſſer geloſo della moglie. *V.* Eifern.

jemand ſchälſüchtig machen/ mover' uno ad invidia, risvegliargli invidia, met. render' uno geloſo; ingeloſirlo, ammartellarlo; dargli geloſia, dargli martello. *V.* Eifer ꝛc.

Schälen/ e meglio ſchilen/ ſchilern/ ſchilchen/ ſchielen/ ſchieckeln/ ſchieſcheln/ Verb. Loſcheggiare, Eſſer loſco, Biecheggiare. *V.* infra Schälen ꝛc.

§ er/ ſie ſchielet ꝛc. ein wenig/ egli loſcheggia un tantino.

Schälend/ ſchielend/ ſchielerend ꝛc. Loſcheggiante, it. Loſco.

Verb. Compoſit.

An-ſchälen ò an-ſchielen/ Guardar' uno con occhio loſco ò bieco con occhi biechi ò loſchi.

Herum-ſchielen/ Loſcheggiare attorno, Guardar d'ogni intorno loſcheggiando.

Schal/ Schale/ Schalen/ plur. Gotto, Tazza, Gotto da bevere, it. Piatto, it. Bacino, Nappo ò di Porcellana, di Faenza ò majolica ò altra materia di prezzo, da ſervir' i frutti e confetti. Lat. Crater, Patera, Phiala.

§ ein güldene/ſilberne/cryſtallene/erdene ꝛc. Schale/ una tazza &c. d'oro, d'argento, di criſtallo, di terra &c.

eine porcellane ꝛc. Schale/ una tazza, it. bacile porcellana, fina ò finta di faenza ò majolica.

runde Schale/ tazza rotonda.

ablange ò Oval-ſchale/ tazza ovale ò bislunga.

Milch-ꝛc.-ſchale/ bacile, piatto da magnar del latte freſco &c.

Muſchel-ſchale/ tazza à conchiglia, à nicchio, tazza &c. nicchiata, annicchiata.

Obſt-ſchale/ bacile da frutti.

Piramid-ſchale/ bacile piramidale ò piramadato da frutti ò confetti.

Sack-ſchale/ tazza bislunga da portar' in ſcarſella. Gall. monaco, connin.

Salat-ſchale/ bacile ò piatto di majolica da inſalata cruda.

Trinck-ſchale/ tazza, gotto, nappo à bere.

aus einer Schale trincken/ bere alla (nella) tazza.

Unterhalt-ſchale/ ſotto-coppa.

Wag-ſchale/ bacile di bilancia, it. la bilancia ſteſſa. V. Wag.

etwas auf die Wagſchale ſetzen/ metter qualche coſa ſulla bilancia, met. cimentarla, hazardarla, riſchiarla, metterla à riſchio.

Zorn-ſchale: die Schalen des Göttlichen Zorns/ le coppe apocalittiche dell'ira di Dio.

Zucker-ò Confect-ſchale/ bacile, nappo da confetti, confettiera.

man hat 24. Schalen [Confect ꝛc.] aufgeſetzt/ ſi ſervì in tavola venti quattro bacili da confetti, rinfreſchi &c.

das Obſt/das Confect in (auf) Schalen legen; auffſchalen/ Schalen machen/ imbacilare i frutti e li confetti, farne i bacili.

groſſe Schale/ gran tazza, tazzona, it. gran bacile, bacinone.

Schale/ (kalte Schale) Suppa, Intriſo di pane e di vino (cervoſa) freddo con la giunta di zucchero, ſpecie ed altri buoni ingredienti per rinfresco. Lat. Vippa.

§ eine kalte Schale machen/ far un tal' intriſo.

Schalen-geſtell/ n. Scantia, Scanſale, Scafale da tazze e bacili.

Schalen-wage/ f. Bilancia cioè Stadera à due bacili.

Schälein/ Schälelein/ Schälchen/ n. Tazzetta, Tazzuola, it. Baciletto &c.

§ Koſe-/Thee-/Schokolat-/Sorbet-ꝛc. ſchälein (Köpchen) tazzetta &c. da bervi il café, il thè, la cioccolata, il ſorbetto &c.

ein Schälchen Koſe oder The ꝛc. trincken/ bere, ſorbire una tazzetta di cafe ò di the.

Prüf-oder Probir-ſchälein/ tazzetta da aſſaggiare i vini; ſaggiuolo.

Schal/ Schale/ Schalen/ plur. Scorza, Corteccia, it. Guscio &c. Lat. Cortex. *V.* Rinde.

§ iß den Kern/ und wirf die Schale weg/ mangia il nocciuolo, e getta il guscio.

Apfel-/Birn-/Obſt-ꝛc.-ſchalen/ ſcorze, pellature, ſpelliture di mele, pere, frutti. V. Schelfe.

Auſter-ſchale/ nicchio d'oſtrica.

Baum-ſchale/ ſcorza, corteccia di albero. V. Rinde.

Eyer-ſchale/ guſcio, ſcorza d' novo.

dicke Schale/ ſcorza groſſa.

dünne/zarte Schale/ ſcorza tenera.

Hirn-ſchale/ cranio, teſchio, crepa.

Hirn-ſchal-fell/ peri-cranio.

Hirn-ſchal-fuge/ futura del cranio.

Kaſtanien-ſchale/ ſcorza di caſtagna, it. guſcio ſpinoſo di eſſa.

Krebs-ſchalen/ teſte, teſtaccie di gambari.

Mandel-ſchal/ ſcorza, guſcio di mandola.

Mandeln ꝛc. in Schalen/ mandole &c. in ſcorze ò in guſci.

Mandeln in dünnen Schalen/ mandole in ſcorze tenere; ſchiacciaruole.

Meſſer-ſchalen/ caſſa di coltello.

Nuß-ſchale/ guscio, mallo di noce.

grüne Nußſchalen/ mallo, guſcio, verde di noce.

wer die Nüſſe gefreſſen hat/ der mag die Schalen wegkehren/ wer die Schelmerey geſtifft hat/ mag drum leiden/ chi hà mangiato le noci, ne ſpazzi i guſci.

die Schale abmachen/ wegwerffen/ levare le ſcorze, aprire i guſci, ſcorzare, pelare, guſciare. V. Schälen ꝛc.

Schal-fiſch/ m. Peſce teſtaceo.

Schal-obſt/ Frutti in guſcio ò guſciati. *V.* Schalicht.

Schälchen/ n. Scorzarella, Scorzetta, Gulcietto, Guſciolino.

§ ein dünn Schälchen/ una ſcorzarella tenera.

Schalicht/ Adj. Scorzoſo, Ciò che hà ſcorza ò guſcio.

§ ſchalicht Obſt/ ſchalichte Fiſche/ frutti da ſcorza ò guſcio, peſce in teſte.

Schälen/ Verb. Scorticare, Scorzare, it. Sguſciare, Sglanare, Pellare, Spellare, Mondare, Levar la ſcorza &c.

§ Bäume/ als junge Eichen/ Häſeln ꝛc. ſchälen/ ſcorticare alberi come querciuoli, nocciuoli &c.

junge Weiden ꝛc. ſchälen/ ſcorticare vinchi &c.

Binſen ſchälen/ ſcorticare giunchi.

Bonen ſchälen/ aus den Schalen machen/ sbaccellar, glanar fave.

Bonen aus ihren eigenen Schalen ſchälen/ sguſciar, ſpellare fave. Gall. derobber des feves.

einen Apfel/ eine Birn ꝛc. ſchälen/ pelare, ſpelare, mondare una mela, una pera &c.

Mandeln ꝛc. ſchälen/ mondar mandole &c.

Eyer ſchälen/ sguſciar, ſpellar' nova.

Gerſte ſchälen/ mondar'orzo. Ved. Rollen.

Nüſſe ſchälen/ sgusciare, smallare noci.

die friſche Nußkerne ſchälen/ sgarigliare, sgarugliare, cernire noci freſche.

ſich ſchälen/ ſcorticarſi, ſcortecciarſi, ſguſciarſi, sbaccellarſi &c.

die Mauer ſchälet ſich/ il muro ſi ſtonica, scanica, scalcina.

Ge-ſchälet/ ge-ſchält/ Scorticato, Scorzato, Sgusciato, Pelato, Spelato, Mondato (Mondo) &c.

§ ein geſchälter Baum (Aſt/ Ruhte) albero (ramo, verga) scorzato, ſcorticato ò ſcortecciato.

geſchälte Weiden/ vinchi ſcorzati, ſcorticati, bianchi.

geſchälete Eyer/ nova monde.

geſchälete Bonen/ fave sbaccellate.

geſchälete Feld-bonen/ fave ſpellate. Gall. feves derobbées.

geſchälete Gerſte/ orzo mondo.

geſchälete friſche Nußkernen/ garigli ò garugli cernitì ò mondi. Gall. cerneaux.

Un-geſchälet/ Non ſcorticato &c. Senza ſcorticare &c.

§ das Obſt ungeſchälet freſſen wie die Säue/ mangiar' i frutti ſenza ſpellarli, mondarli come fanno i porci.

er iſt nicht vernaſcht: er friſſt die Küchlein ungeſchälet/ * egli non è punto delicato: egli magna le frittole ſenza pellarle.

Schäl-eiſen/ n. Ferro, Stromento da ſcorticare vinchi ò coſe ſimili.

Schäler/ m. Scorticatore, Sguſciatore, Pellatore &c.

Schälung/ſ. Scorticamento, Scorticatura, Scorzatura &c.

Verb. Compoſit.

Ab-ſchälen/ Scorticare, Scorzare, Pellare, Spellare &c. [come il Semplice.] *V.* Schälen &c.

§ Bäume/Ruhten &c. abſchälen/ ſcorzare alberi, verghe &c.

ſich abſchälen/ ſcorzarſi, ſcorticarſi, ſpellarſi.

Ab-geſchält/ Scorticato, Scorzato &c.

Un-ab-geſchält/ Non ſcorzato.

Ab-ſchälung/ſ. Scorticamento, Scorzatura &c.

Aus-ſchälen/ Cavare la ſcorza ò il guſcio d'ogni intorno, Spogliare, Levare la ſcorza affatto, Cavare affatto dal guſcio ò dalla ſcorza, Sguſciare, Smallare, Sbaccellare &c.

§ Nüſſe &c. ausſchälen/ sguſciar noci &c.

Bonen ausſchälen/ sbaccellar fave.

Knoblauch ausſchälen/ ſpicciare, ſpicchiar' agli.

Aus-ſchälen/ met. Spogliare, Svaligiare, Predare. *V.* plündern.

§ die todten Cörper der Feinde ausſchälen/ sguſciare &c. cioè ſpogliare i cadaveri de' nemici uccisi.

einen Reiſenden ausſchälen/ svaligiare, predare, scamiſciare, sfardellare un viandante.

Aus-geſchält/ Sguſciato &c. it. Spogliato, Svaligiato &c.

§ er iſt ausgeſchält worden/ egli è ſtato sviligiato &c.

Schalck.

Schalck/ Schalk/ m. Schälcke/ plur. [Voce antichiſſ. derivata, contratta, e corrotta un poco dal Verbo ſchalten/ amminiſtrare, condurre, dis orre, quaſi ſchalt/ in vece di ſchalter/ come ſi dice Beck/ in vece di Becker/ fornaro, Schmid/ in vece di Schmider/ fabbro ferraro, Wart in vece di Warter/ guardiano ò cuſtode; ſi che anticamente era Maggiordomo, Maeſtro di caſa, Maeſtro-ſala ò ſimil ufficial domeſtico honorato; onde è che pur hoggi ancora la voce italiana Scalco, vuol dire Ufficiale, Sopraſtante ò Maeſtro di cucina, Imbanditor di tavola, in tedesco Küchenmeiſter / Taſeldecker &c. mà in queſto ſignificato non è più in uſo ch'in queſti pochiſſimi Compoſti Gott-ſchalck/ Gode-, ò Gote, e hoggi corrottamente Odeſcalco cioè Miniſtro di Dio, it. Ufficiale fra i Gothi ò alla corte de' Rè de' Gothi; donde preſe, come credo origine quella famiglia illuſtriſſima e nobiliſſima Comaſca de gli Odeſcalchi da cui fù aſſunto al Papato a' tempi noſtri quel Grand' Odeſcalchi, Papa veramente ſanto, e vero Goteſcalco cioè Miniſtro e Servo di Dio, il quale ſi preſe degnamente il Nome d'Innocenzo XI.

§ Marſchalck/ ò Marſchall/ [da Mâre/ cavalla, quaſi ſoprastante delle ſtalle regie e cavallerizzo maggiore; mà hoggi è altro ufficio cioè] Mareſciallo.

Hof-marſchalck/ Mareſciallo di corte.

Feld-marſchalck/ Mareſciallo di campo.

Erb-marſchalck/ Mareſciallo hereditario.

Sent-ò Zent-ſchalck/ lat. Siniſcalcus, Seneſcalcus. Gall. Senechal ou Seneſchal. Ital. Seneſciallo [da Zent/ diſtretto di quaſi cento luoghi di territorio dove ſi hà la giuriſdittione criminale] Giudice aſſoluto di cauſe capitali &c. quaſi Zentſchalter/ hoggidì Zent-/ Blut-ò Pan richter/ mà col tempo gl'Italiani (teſtimonio il Boccaccio nelle cento Novelle) diedero quel nome e titolo al maeſtro di cucina, maeſtro-ſala &c. che poi cangiarono ſemplicemente in Scalco; pur' i franceſi ne ritengono ancora il vero ſignificato. Senechal, dice Richelet nel ſuo Dittionario, eſt le Chef de la juſtice d' une certaine contrée &c.

Schalck/ m. [fuor di Compoſitione dinota hoggidì propriamente [Servitor o Ufficial domeſtico mà aſtuto, ſcaltro, accorto, cauto, it. Furbo, Triſto, Cattivo, Trincato, Fino, Verſipelle, Sfiducciato, Infedele, Malitioſo, Maligno, Doppio, Diſſimulato, Traditore, Hipocrita, Fellone, Briccone, Volpone. Lat. Nequam, Veterator. *V.* Schelm. Arg Liſt &c.

§ er iſt ein loſer/ ein arger Schalck/ ein durchtriebener/ abgefeimter/ verſchlagener Schalck/ egli è un furbo, finto, trincato e cupo &c. egli è tutto impaſtato di furberia. Ved. Erz-ſchalck.

du biſt ein Schalck/ tu ſei un furbo &c.

ein junger Schalck/ un furbetto, furbacciotto, furbacchiotto, furbaccino; un triſtarello, triſtanzuolo, cattivello, beſtiuolo. V. Schalckhaft.

ein alter Schalck/ un furbo &c. un birro vecchio, un triſtaccio &c. V. Fuchs.

einen Schalck hinter den Ohren ò hinter ihm haben/ havere (tenere) un furbo &c. dietro le orecchie, cioè eſſer finto, falſo, riſervato &c.

es hat einen Schalck hinter ihm/ furberia, trama ci è; gatta ci cova. V. Betrug.

ein Vergleich auf interim/ hat gemeinlich einē Schalck hinter ihm/ una compoſitione ad interim hà per ordinario qualche furberia in riſervo e per fondamento, cioè da parte di chi la pretende.

einen Schalck (den Schalck) im Hertzen haben/ haver' un furbo &c. nel cuore idem.

Erz-ſchalck/ Grund-ſchalck/ Bund-ſchalck/ Haurt-ſchalck/ un gran furbo, un furbo &c. ſolenne, di prima claſſe, un furbo in cremeſi; un mariuolo de' mariuoli, un arcifurbo, un furbaccione, un cattivo di nido, di pelo; un triſtaccio, bricconaccio, ſcaltrone, trincato, volponaccio, furbo come il diavolo e peggio. Ved. Schalckhaft.

den Schalck decken/ bedecken/ coprire il furbo, cioè diſſimulare la malitia &c. fingere lealtà ò ſemplicità.

er weiß den Schalck fein zu bedecken/ egli sà diſſimulare, egli hà l'arte del fingere.

den Schalck recht ſehen laſſen/ ſcoprire il farbo; cavarſi, levarſi la maſchera; laſciar vedere le corna e le unghie.

nach einem Schalck riechen/ ſapere, pizzicare di furbo. V. Schalck einen.

es iſt ein Schalck/ wie dem andern zu mut iſt; ein Schalck kennt den andern/ il lupo conoſce il lupo, i furbi ſi conoſcono.

je böſerer Schalck/ je beſſer Glück/ al più cattivo porco la miglior pera.

er prediget andern/ und iſt ſelber ein Schalck/ egli predica la caſtità, e tiene il culo nel chiaſſo.

Schälcke muß man mit Schälcken fangen/ furbi ſi hà da pigliare con furbi. V. Fuchs.

ein Schalck hängt den Kopf/ gehet gebückt/ in Trauerkleidern/ ſtellt ſich taub und ſtumm &c. un furbo, malitioſo, hipocrita &c. china il volto, và chino, veſte di bruno, s' in-

ſigne ſordo e muto &c. Eccleſ. 19. 26. 27.

Deck-ſchalck: der lange Rock oder Mantel/der Alamodi-Hut ꝛc. ſind offters rechte Deckſchälcke/ copri-furbo cioè coperchio del furbo: la ſottana, la tonica, il feraiuol lungo, al cappello alla moda &c. ſono bene ſpeſſo coperchi de' furbi e hipocriti.

Schalcks-ach/ n. Ohimè furbesco cioè Soſpiro finto e malitioſo per uccellare.

Schalcks-arm/ Adj. Povero finto, Furfante; Mendico furbo per buscar danari &c.

Schalcks-aug/ n. Occhio nequam cioè maligno, furbesco met. Intentione perverſa.

§ einen mit einem Schalcks-aug anſehen/ guardar' uno con un occhio bieco, di traverſo, coll' occhio del porco.

Schalck-chriſt/ Criſtiano furbo, cioè fallo, finto e hipocrita. *V.* Heucheln.

Schalcks-boſſen ꝛc. *V.* Schalcks-narr ꝛc.

Schalcks-brief/ m. Lettera furbesca, finta, traditorelca, lettera di Uria &c.

Schalck-deckel/ m. Coperchio cioè Preteſto, Colore che pigliano i furbi per coprire la loro furberia. *V.* Deck-ſchalck.

Schalcks-frage/ f. Domanda furbesca e ſerpentina con diſegno d' ingannare e pervertire.

Schalcks-freund/ m. Amico furbeſco, cioè finto e nemico vero ſotto coperta d'amicitia.

Schalcks-hertz/ n. Cuore di furbo, cioè malvagio, maligno.

Schalcks-knecht/ m. Servitore furbo, infedele, malvagio, fellone.

Schalcks-kranck ꝛc. Adj Ammalato finto, ſimulato, artificiato, poſticcio. *V.* Schein ꝛc.

Schalcks-liebe/ f. Amore furbesco, cioè finto, fallo, ſimulato.

Schalcks-narr/ m. Pazzo finto cioè Buffone di corte &c. *V.* Rahr. Kurtzweil ꝛc.

§ Schalcksnarr in der Comedi/ harlecchino, trivellino, ſcaramuccia, burattino, zanni, pantalone di comedia. V. Pickelhering.

ein Schalcksnarr eines Marckſchreyers/ tabarrino, ciarlatano, mattuccino, arlotto.

einen Schalcksnarren abgeben/ far' il buffone &c. buffoneggiare, motteggiare.

ein ſchlechter / trockener Schalcksnarr/ un buffon magro, che ride tutto ſolo.

eines Schalcks-narr ſeyn oder ſeyn müſſen/ dover'eſſer', ò far'il buffone ad uno.

ein kluger Schalcksnarr / un buffone fino, arguto, acuto; moroſoſo.

Schalcks-narren-geſicht/ Viſo, Ceſſo da buffone, Ciera buffonesca, Fisonomia ſatirica ò ſariresca.

Schalcks-narrheiten / Schalck-narrenboſſen/ Buffonerie, Harlecchinerie &c. Pantalonate cioè Piacevolezze; Sali, Motti faceti; Facetie buffoneſche o zanneſche.

Schalcks-raht/ m. Conſigliere furbo e ſcelerato cioè Fellone, traditore de' ſegreti ò che conſiglia a' danni del prencipe.

Schalcks-weib/ n. eine Schälckin/ f. Femina ſcaltra, furba, aſtuta &c.

Schalckheit/ f. Schalckheiten/ plur. Furberia, Malitia, Triſtitia, Aſtutia, Cattiveria, Finezza, Nequitia, Nequitezza, Malitioſità &c. it. Malvagità, Sceleraggine, Ribalderia. *V.* Schelmerey ꝛc. Boßheit ꝛc.

§ eine Schalckheit brauchen/ uſar', adoprar' una furberia, ſervirſi d' una malitia.

auf eine Schalckheit bedacht ſeyn/ an eine Schalckheit gedencken / eine Schalckheit erdichten/ cercare, ricercare, inveſtigare, trovare, machinare &c. una (penſar'à qualche) malitia, furberia &c.

eine groſſe/ arge/ loſe/ abgeſeimte/ ſchelmiſche/ teuffliſche ꝛc. Schalckheit/ un furberia &c. grande, fina, ſcaltrita, trincata, diabolica, del diavolo.

ſeine Schalckheit bedecken / coprire la furberia &c. teſſerle un velo, una coperta, una ragna.

allerley Schalckheiten treiben/ fare, eſercitar, commetter ogni ſorte di furberie, nequitie, malitie &c.

durch ò mit Schalckheiten einen hintergehen/ verführen/ truffare, ingannare, ſedurre, sviare uno con aſtutie.

mit Schalckheit umgehen / caminar con aſtutia, furberia e malitia.

eines Schalckheit mercken/ ſcorgere la furberia &c. di uno, ſcoprire la meccia. V. Betrug.

voller Schalckheit/ pieno d' ogni furberia, malvagità, ſceleraggine &c.

Schalckheit mit Schalckheit vertreiben/ cacciar chiodo con chiodo, malitia con malitia &c. lat. artem, arte deludere ò fallere, aſtum aſtu pellere.

Schalck-haſt/ ſchalckhaftig / ſchälckiſch/ Adj. Furbesco (Furbo) Nequitoſo (Niquitoſo) Aſtuto, Scaltro, Malvagio, Cattivo, Triſto &c. Chi hà del furbo &c. *V.* Schalck ꝛc.

§ ein ſchalckhafter ꝛc. Menſch/ un huomo furbeſco &c.

etwas ſchalckhaft/ malitioſetto, cattivello, triſtarello, triſtanzuolo.

ſchalckhaft umgehen/ trattare, caminare &c. furbescamente, triſtamente, malitioſamente, da furbo &c.

ſchalckhaft werden / infurbire, infurbacciarſi, intriſtire, incattivire, involpire, innequitire, immalitioſire &c.

Schalckhaftigkeit/ f. Furberia, Nequitia, Malitia, Triſtitia &c. *V.* Schalckheit ꝛc.

Schalcken/ ſchalckentzen / ſchalckeinen/ Verb. Sapere, Pizzicare di furbo &c. haver del triſto e furbesco &c.

§ er ſchalcket ꝛc. ein wenig/ egli pizzica &c. di furbo.

Verb. Compoſ.

Ab-ſchalcken/ [Verb. poet. come anco i ſeguenti] Levare, Privare, Fareſtare ſenza qualche coſa per furberia e finezza.

An-ſchalcken/ zu-ſchalcken/ Far' uno havere, pigliare ò accettare qualche coſa, attaccargliela per furberia ed inganno.

Be-ſchalcken/ Furbare, gall. fourber, Furbacchiare, Ingannare, Rubbacchiare furbescamente e con aſtutia.

§ die Diener ſuchen ihre Herren immer zu beſchalcken/ i ſervitori cercano ogn'hora di furbacchiare &c. i loro padroni.

Durch-ſchalcken/ ver-ſchalcken/ Infurbare, Inſurbescare, Penetrare, Imbevere, Impaſtare, Conciare uno di tutte le malitie e furberie.

Durch-ſchalckt/ ver-ſchalckt/ Penetrato (imbevuto, impaſtato &c.) di tutte le nequitie e malvagità.

§ ein durchſchalckter Kerl / ein verſchalckter/ loſer Gaſt/ un huomo tutto infurbato, infurbito &c. Ved. Schalck. Schelm.

Uber-ſchalcken/ Superare, Avanzare, Vincere uno di furberia.
§ einen überſchalcken/ idem.

Schâl.

Schâlen/ it. ver-ſchâlen/ Verb. raro, e più toſto fiamingo [da ſchâl/ loico, it. torto] Differire, Discrepare, Eſſervi differenza, discrepanza, varietà, it. Mancare. *V.* Unterſcheiden ꝛc.
§ es wird wenig ſchâlen/ differerà poco, vi ſarà poca differenza, vi ſarà poco à dire.
es ſchâlet/ verſchâlet viel/ la differenza è grande.
Ge-ſchâlt/ ver-ſchâlt/ Differito.
Ge-ſchiel/ Ver-ſchiel/ n. Differenza, Discrepanza.

Schall.

Schallen/ Verb. irregol. it. regol. Vid. Gramm. pag. 243. Sonare, Rilonare, Ribombare, Tronare. Lat. Sonare. *V.* Hallen. Klingen. Thonen. Lauten ꝛc.
§ die Glocken ſchallen mir in die Ohren/ le campane rimbombano, m' intronano le orecchie. *V.* Brummen.
die Poſaunen / Trompeten ſchallen/ i tromboni, le trombe ſuonano, trombano, ſtrombettano.
er ſchallet und dönet / egli ſuona e trona.
es ſchallete (ſcholle) wie eine Trompete/ ſuonava, faceva un ſuono a guiſa d'una tromba, egli ſtrombettava.
Schalleren/ Verb. freq. Soneggiare, Troneggiare, Trombettare, Trombeggiare.
Schallend/ Suonante, Riſonante.
§ ſchallende Poſaunen / Trompeten/ tromboni, trombe ſuonanti.
ſchallend Ertz/ metallo ſuonante, ſonoro.
Ge-ſchallet/ geſchollen/ Suonato, Riſuonato.
Schall/ m. Suono, Riſuono, it. Concerto, Harmonia.
§ einen Schall von ſich geben/ render ſuono, ſonare, riſonare, haver riſuonanza.
heller Schall/ ſono chiaro, acuto, ſonoro.
lieblicher/ ſüſſer Schall/ ſuono dolce, melodioſo, harmonioſo, muſico.
unter dem Schall der Trompeten und Paucken/ und Donnern der Stücke einziehen/ fare la ſua entrata frà il ſuono delle trombe e nacchere, e 'l rimbombo del cannone.
ihr Schall iſt durch alle Land gegangen/ il loro ſuono è uſcito per tutta la terra. Pſ. 19. 5.
mit frölichem Schall ò Freudenſchall/ con un ſuono allegro cioè con applauſo (applaudimento, con giubilo.)
jauchzet GOtt mit frölichem Schalle/ giubilate a Dio con un ſuono di allegrezza e di trionfo. Pſ. 47. 2.
Engel-ſchall/ ſuono [delle trombe] de gli angieli, it. concento ò concerto angelico.
Flöten-ſchall/ ſuono, concerto di flauti e flautini dolci e chiari.
Glocken-ſchall/ ſuono, rimbombo delle campane, ſcampanata, ſcampanamento. Gall. carillon. *V.* Glocke.
Pfeiffen-ze-ſchall/ ſuono, concerto delle pive ſambuche, zampogne &c.
Poſaunen-/ Trompeten-ſchall/ ſuono di trombe.
Wort-ſchall/ ſuono, it. accento delle parole.
Schallmey/ ſ. Clarino, Chiaramela, Dolcimela, Hoboa. Gall. haut-bois. *V.* Bockpfeiffe.
§ auf der Schallmey pfeiffen ò blaſen ò ſchallmeyen/ ſonar di clarino.
Baß-ſchallmey/ fagotto.
Schallmey-pfeiffer/ Schallmeyer/ m. Clarinista, Fagottista, Hoboista.

Verba Compoſita.

An-ſchallen/ an ſchallern/ Suonare [alla porta] con tutta la forza e ſpeſſo.
§ ſtarck und oft anſchalleren/ idem.
Durch-ſchallen / durch-ſchallern/ Penetrare, Paſſare il ſuono per la ſua acutezza, Spargere il ſuono &c.
§ die Engelpoſaunen werden an jenem erſchrecklichen Tage die gantze Welt uñ alle unſere Gräber durchſchallen/ le trombe angeliche ſpargeranno in un giorno terribile il loro ſuono per tutto il mondo e lo faranno penetrate (udire) fin nelle noſtre tombe.
Er-ſchallen / Sonare, Rilonare, Rimbombare, met. Correre, Spargerſi il grido, la voce, la fama la nuova di qualche accidente; Riſaperſi, Paleſarſi. *V.* Erballen ꝛc.
§ wovon Berge und Thäler erſchalleten/ dal qual ſuono riſuonavano, rimbombavano, eccheggiavano ſi ſchiantavano e monti e valli. Ved. Wiederſchallen.
das Gerücht erſcholle durchs gantze Land/ ſene ſparſe la fama per tutto il paeſe.
laſſet ſein (GOttes) Lob überall erſchallen / fate riſonare per tutto il ſuono della ſua laude. Pſ. 58. 8.
Er-ſchallet / er-ſchollen / Riſuonato &c.
§ er ware ſchon überall erſchollen / daß ꝛc. era già corſo voce, il grido, la fama &c. ſi era già ſaputo, inteſo, udito &c. da per tutto che &c.
dein Ruhm iſt erſchollen unter den Heiden la tua fama s'è ſparſa per le nationi.
Herfür-/ hervor- ò heraus-ſchallen/ Ulcire, Spiccare il ſuono ò il rimbombo di qualche tromba ò cola ſimile.
Uber-ſchallen/ [prim brev.] Superare, Avanzare di ſuono ò di rimbombo. Gall. éclater.
§ die Trompeten ꝛc. überſchallen alle andere Muſick/ le trombe ſpargono un ſuono che avanza, afforda, ammutiſce ogni altra muſica.
Wieder-ſchallen/ [pr. lung. e brev.] Riſonare, Rimbombare, Echeggiare.
§ das Geſchrey ſchallet wieder ò wiederſchallet in den Hölen und in dicken Wäldern/ il grido riſuona, echeggia nelle caverne e ne' folti boſchi.
ſie machten ſo ein mächtig Feld-geſchrey / daß die Berge davon wiederſchalleten / facevano un grido (ſclamo, barrito) ſi forte che ne echeggiavano, rimbombavano le montagne.
Wieder-ſchallend / Riſuonante, Echeggiante.
Wieder-ſchall / m. Riſuonanza, Echeggiamento, Echo.
§ einen Widerſchall geben / machen/ verurſachen/ riſuonare, fare rendere una riſuonanza; echeggiare, fare un echo.
mit dem Wiederſchall ſpielen/ ſcherzare coll'echo, it. fare poemi echeggianti nell'ultime ſillabe.
Zer-ſchallen / hoggidì zerſchellen/ Crepare, Romperſi, Scavezzarſi con uno ſuono e fracaſſo, Schiantare, Scoppiare. *V.* Zerſpringen ꝛc.
Zer-ſchallt/ zer-ſchellt/ Crepato, Schiantato, Scoppiato.
Zer-ſchallung ò Zer-ſchellung/ Schiantamento, Schianto, Scoppio.

Schällen/ [Verb. un pò raro, da ſchallen] Gridare in colera, Tempeſtare.

peſtare. *V.* Schelten, Schmälen. Zörnen ꝛc.

§ der Vatter wird ſchällen / il padre gridarà.

über etwas ſchällen/ gridare, tempeſtare di colera per qualche coſa.

über einen ſchällen / sgridare uno ò tempeſtare contro alcuno.

Schällig/Adj. Adirato,In colera.

§ ſchällig ſeyn über etwas/ eſſer' in colera per qualche coſa.

ſchällig werden/ andare,montare, ſalire in colera.

Schalt.

Schalten/ [Verb. nel proprio ſenſo poco uſit. maſſimè nell'infinit. Dividere, Framezzare, Tramezzare. Lat. Intercalare, Intervallare. *V.* infra, i ſuoi Derivati e Compoſti.

Schalten/ met. Vicariare, Mediare, Eſſer mezano ò mediatore, it. Governare, Disponere à modo e beneplacito ſuo; mà in vece d'un altro, it. Disponere, Governare aſſolutamente. *V.* Walten ꝛc.

§ ſchalten und walten/ idem.

in einer Sache zu ſchalten haben/ haver da (ò autorità di) disporre e di fare in qualche negotio.

mit etwas ſchalten und walten nach ſeinem Wolgefallen/ fare, disponere, agire con (di) qualche coſa à ſuo beneplacito; maneggiarla, trattarla, ſpenderla, impiegarla, gettarla &c. a ſuo modo e piacere.

Geſchaltet/ Diſpoſto &c.

Schalt-amt/n. Uffcio, Carica che uno fà ò amminiſtra da Vicario.

Schalt-fenſter/n. Fineſtrella framezzata ò di framezo in una grande per metterne fuora la teſta ſolamente. *V.* Schalter.

Schalt-fürſt/ Schalt-herr ꝛc. Prencipe vicario.

Schalt-jahr/n. Anno biſſeſtile ò biſſeſto.

Schalt-könig/ m. Rè-vicario, Vicerè.

Schalt-reich/ n. Schalt-regirung/ Regno ò governo vicario, Interregno.

Schalt-pfarrer ꝛc. m. Prete &c. vicario.

Schalt-reim/Schalt-vers/m. Verſo intercalare in un poema.

Schalt-richter/m. Giudice vicario ò ſuddelegato.

Schalt-tag/m. Giorno biſſeſto, intercalare d'un anno biſſeſtile.

Schalter/Vicario, it. Feneſtrella, Valva, Porticella &c. piccola nel mezzo d'un grande.

Schaltung/f. Amminiſtratione, Diſpoſitione vicaria, it. aſſoluta.

§ die Schaltung und Waltung über etwas haben/ haver la libera (franca) diſpoſitione ſopra qualche coſa.

Schäm.

Schäme/ m. Schämen/ plur. [voce rara che pare originata da ſcheinen/ parere e Schatten/ ombra] Ombra e come Fantaſima, Figura e Maſchera d'huomo per la ſua magrezza e ſparutezza. *V.* Schembart. Geſpenſt.

Scham/ f. Vergogna, Pudore. Lat. Pudor.

§ keine Scham haben / keine Scham in einem ſeyn non haver vergogna.

es iſt keine Scham in ihm/ non vi è vergogna in lui. V. Schämen.

wo keine Scham iſt/ da iſt keine Ehr/ ſenza vergogna, ſenza honore.

alle Scham hindanſetzen oder ablegen/ poſtergare, metter giù, gettare ogni vergogna, ogni ſentimento di pudore, non penſar più al che ſi dirà di me?

alle Scham hindangeſetzt haben/ haver poſtergato &c. ogni vergogna, haver gettato il pudore nelle ſcarpette, l' honore ſotto i piedi; haver dato la vergogna à rimpedulare. V. Schamſchuhe. Unverſchämt ꝛc.

noch einige Scham übrig haben / haver qualche reſto, qualche ſcintilla di vergogna.

rot werden/ erröten für Scham / arroſſire, tignere le guancie di vergogna.. V. Rot, Erröten. Schamrot. Schambaftigkeit.

weder Scham noch Ehre haben/ non haver nè vergogna nè honore.

ohne Scham/ ſenza vergogna, ſenza riſpetto, sfacciato, con un viſo fermo, invetriato ò da ſtucco.

Scham/ Vergogna cioè Parti vergognoſe, le Pudenda, cioè Parti genitali ò la Nudità dell' huomo e della donna.

§ Cham ſahe die Scham ſeines Vatters/ Cham vidde le vergogne di ſuo padre.

ſeine Scham entblöſſen/ ſehen laſſen/ ſcoprire, moſtrare le vergogne, le parti.

eines Weibes Scham blöſſen ò entblöſſen ò entdecken/ [fraſe ſcritturale] ſcoprire la nudità ò le vergogne d' una femina, cioè uſar ò congiungerſi carnalmente con eſſa, it. ſpoſarla.

Manns-ſcham/ vergogna, membro virile, pudendo, cotale dell'huomo; cazzo.

groſſe Manns-ſcham/ * faccenda miſurata, battaglio, battiſteo, prodigioſo, manico beſtiale. V. Schwanz.

Weibs- ò Weiber-ſcham / vergogna, membro, cotale, pudendo di donna e potta.

die Scham bedecken/ coprire le vergogne.

die Scham kaum zu bedecken haben/ haver'a pena con che coprire le vergogne, met. eſſer povero e nudo.

Scham-bein/n. [term. di anat.] Oſſo dell' ingvinaglia (e nelle femine) Barra. Lat. Os pubis.

Scham-deckel/ m. Coperchio del vergogna.

Scham-glieder/ le Membra ò Parti vergognoſe ò diſhoneſte. Ved. Scham.

Scham-los/Adj. Senza vergogna, Sfacciato. *V.* Unverſchamt.

§ ſchamloſer Weiſe/ sfacciatamente.

Schamloſigkeit/f. Sfacciatezza, Sfacciataggine.

Scham-rot/Adj. Roſſo ò arroſſito di vergogna e di confuſione.

§ einen ſchamrot machen/ far'uno arroſſire, coprir' uno di vergogna, di confuſione; svergognarlo, mortificarlo, confonderlo, aconfonderlo, svergognargli il volto, farlo reſtar confuſo. V. Zu ſchanden machen.

ſchamrot werden/ arroſſire, eſſer confuſo, tignerſi, arroſarſi nel viſo, tigner le guancie d' un caſto roſſore, it. eſſere svergognato. V. Schämen.

ſchamrot hingehen/ andarſene, partirſi confuſo, svergognato, * con un palmo di naſo.

ſchamrot daſtehen/ ſtar, reſtar confuſo &c.

Scham-röte/f. Roſſore [cagionato da vergogna.]

§ einem die Schamröte austagen / far venire i roſſori ad uno cioè farlo arroſſire.

beſſer Schamröte ò Scham im Geſicht/ als Wehe im Herzen/ i.e. beſſer mit Scham etwas fordern und erbetteln/ als Hunger und Noht leiden/ meglio è vergogna in faccia che dolor'al cuore.

* Scham-ſchuhe/ Scarpe delle vergogne.

§ die Schamſchuhe aus- ò abziehen ò abgezogen haben/ trarre, trarſi, eſſerſi tratto le ſcarpe della vergogna cioè haver depoſta la vergogna e li riſpetti humani.

Schambaft/ſchamhaftig/it. ſchambar/ Adj. Vergognoſo, Verecondo,

do, Pudico, it. met. Modeſto, Riſpettuoſo, Riſpettoſo, Riverente, Honeſto, Caſto. *V.* Züchtig. Geſchämig ꝛc.

§ gar ſchamhaft ſeyn/ eſſer molto vergognoſo &c.

eine ſchamhafte/ ſchambare Jungfrau/ una donzella vergine, pudica &c.

ſchamhaftes Geſicht/ſchamhafte Augen/ viſo vergognoſo, pudico, modeſto, occhi pudici, modeſti, caſti, vergognoſi.

ſchamhafte Sitten/Manieren/ coſtumi, atti pudici, maniere pudiche, honeſte, caſte. V. Geſchämig.

allzu ſchamhaft ſeyn/eſſer troppo vergognoſo.

einen allzu ſchamhaften Pagen hat der Teufel nach Hof gebracht/paggio vergognoſo il diavolo lo portò in corte.

etwas ſchamhaft/ vergognoſetto, timidetto di vergogna, ſchifetto.

ſchamhaft/ ſchamhaftig reden ꝛc. parlare &c. pudicamente &c. it. parlar vergognoſamente, timidamente con certi riſpetti e ſentimenti di vergogna.

Un-ſchamhaft/un-ſchambar/Sfacciato, it. Impudico, Immodeſto. *V.* Unverſchämt.

Schamhaftigkeit / Schambarkeit/ ſ. Vergogna, Pudicità, Pudicitia, Pudore, Verecondia, Roſſore, Modeſtia, Riſpetto, Honore.

§ aus Schamhaftigkeit nicht reden ꝛc. non parlare, ſtar' in ſilentio, tacerſi &c. per vergogna, modeſtia e riſpetto.

die jungfräuliche Schamhaftigkeit/ la vergogna, il pudore virginale, donneſco.

allzugroſſe/ überflüſſige / unnöhtige Schamhaftigkeit/ troppa vereconda, eccesſo di pudore non neceſſario.

plumpe / bäuriſche Schamhaftigkeit/ vergogna groſſa, ruſtica cioè dove non hà da eſſere.

die Schamhaftigkeit ablegen / der Schamhaftigkeit gute Nacht ſagen/ deporre il pudore, la pudicitia dir'a dio alla vergogna, all' honore ed al riſpetto humano buono ò cattivo, cacar'addoſſo alla vergogna.

die unnöhtige Schamhaftigkeit muß man ablegen/ dove non biſogna non ſi dee haver vergogna.

die [unzeitige] Schamhaftigkeit iſt ſehr ſchädlich/ein allzu Schamhafter kömt immer zu kurtz/ la vergogna è un gran male, perſona vergognoſa ſcapita in ogni coſa. V. Geſchämig.

Un-ſchamhaftigkeit/Unſchambarkeit/ ſ. Inverecondia, Impudenza. *V.* Unverſchamtheit.

§ mit einer heilgen Unſchamhaftigkeit tantzte David in einem leinē Ephod frolockend vor der Lade des Bundes GOTTES/ con una ſanta impudenza David veſtito d'un ſemplice Ephod di tela danzò con giubilo dinanzi all' arca del patto di Dio.

mit einer heiligen Unſchamhaftigkeit warff ſich Magdalena bey offentlicher Malzeit zu JESU Füſſen/con una ſanta impudenza Maddalena ſi gettò in publico convitto a' piedi di Gieſù.

Schämen (ſich/) Verb. reciproc. Vergognarſi, Haver vergogna, Eſſer confuſo, Recarſi à vergogna.

§ ich ſchäme mich! io mi vergogno, hò vergogna!

ich ſchäme mich/O GOTT/ meine Augen zu dir aufzuheben! io mi vergogno, o Dio mio, e ſon confuſo di alzare gli occhi miei à te! Eſr. 9. 6.

ſich ſchämen vor jemand/ vergognarſi &c. dinanzi à qualcheduno.

ſich eines Dings ſchämen / ſich ſchämen etwas zu thun/ vergognarſi di qualche coſa ò di far qualche coſa.

ſchämet euch! pfuy ſchäme dich! ſchäme dich ein wenig! vergognatevi, puuh vergognati, vergognati un poco! V. Schand.

ſchäme dich vor den Leuten/du ſolteſt dich ſchämen! vergognati dinanzi il mondo; ti dovreſti vergognare (haver vergogna.)

ſchäme dich in dein Hertz hinein/idem.

ſchämeſt du dich nicht/ſo lang im Bett zu ligen? non ti vergogni, non hai vergogna di ſtare tanto tempo in letto?

ich wills ſagen/obſchon du dich deſſen ſchämen müſſeſt/ lo dirò pure, à tua confuſione (vergogna, ſmacco, mortificatione) onta, ſcorno.

ich ſchämete mich es zu fordern/ io mi vergognavo di domandarlo.

was man ſich ſchämet zu begehren/ ſoll man ſich ſchämen zu verlangen/ quello che ſi hà vergogna di dire, ſi dovrebbe haver vergogna di volere.

ſich ſchämen zu betteln/ zu arbeiten/ etwas zu ſagen/etwas zubegehren/ ꝛc. haver vergogna, vergognarſi, eſſer vergognoſo di mendicare, di lavorare &c. di dire, di domandare (chiedere) qualche coſa.

ich ſchäme michs zu ſagen/ io vergogno di dirlo.

ſich eines Menſchens ſchämen: ich muß mich eurer ſchämen / vergognarſi di uno: mi devo vergognare di voi.

ich hab mich müſſen ſchämen/ mi hò dovuto vergognare, io ero confuſo.

wer ſich meiner ſchämet / deſſen wird des Menſchen Sohn ſich auch ſchämen/ ſe alcuno hà vergogna di me, il figliuol dell' huomo havrà altreſi vergogna di lui. Luc. 9. 26.

er muſte ſich ſeiner Unwiſſenheit ein wenig ſchämen/ la ſua ignoranza gli dava un pò di ſmacco (roſſore.)

ſich nicht ſchämen / non vergognarſi punto, non haver vergogna ò riſpetto alcuno.

ſie waren beyde nacket / und ſchämeten ſich nicht/ eſſi erano ambedue ignudi, e non ſene vergognavano. Gen. 2. 25.

wer ſich nicht ſchämet / iſt der Schanden frey/ chi non ſi vergogna, tutt' il mondo è ſuo.

ich ſchäme mich des Evangelii nicht/ io non mi vergogno dell' Evangelio [nè della profeſſione e prattica publica di eſſo.] Rom. 1. 16.

ſchäme dich nicht des Zeugnis unſers HERRN/ non recarti a vergogna la teſtimonianza del Signor noſtro, 2. Tim. 1. 8.

er ſchämet ſich nicht/ egli non hà vergogna, egli non hà pudore nè riſpetto.

der Brief ſchämet ſich nicht/la lettera non ſi vergogna; litera non erubeſcit.

es müſſen ſich ſchämen *elle die* / ſo meine Seele ſuchen/ ſiano confuſi e svergognati quelli che cercano l' anima mia. Pſ 35. 4.

du wirſt dich nicht mehr ſchämen/ tu non ſarai più confuſo. Iſa. 29. 22.

O HERR/ dir gebüret die Gerechtigkeit und die Herrlichkeit / wir aber müſſen uns ſchämen ꝛc. o Signore, à te appartiene la giuſtitia e la gloria, ed a noi la confuſione della faccia. Dan. 9. 7. 8.

ſchäme dich/nach einer Hur zu ſehen/ und nach einem Weib/ das einen Mann hat/ habbi vergogna (vergognati) di riguardare una meretrice, ed una donna che hà marito. Sir. 41. 25. 26.

Ge-ſchämet/ geſchämt/ Vergognato &c.

§ ich hab mich geſchämet / io mi ſono vergognato, hebbi vergogna &c.

er hat ſich nicht geſchämet/ es zu begehren ꝛc. egli non ſi vergognò, non hebbe vergogna, egli hebbe faccia di domandarlo.

Schämig e meglio ge-ſchämig / Adj. Vergognoſo, Peritoſo cioè Verecondo, Pudico, Timido per vergogna. *V.* Schamhaft.

§ gar

§ gar geſchämig ſeyn/ eſſer troppo vergognoſo, eccedere nel pudore.
ein geſchämiges und forchtſames Jungferlein / vergognoſetta e timidetta verginella.
eine gar geſchämige Jungfer / una donzella molto pudica, vereconda.
ſie iſt etwas geſchämig/ ella è un poco vergognoſetta, timidetta.
ein geſchämiges Schwein friſt keine zeitige Birn/ porco peritoſo non mangia mai pera matura.
mit einer geſchamigen Mine/ con un verecondo ſembiante.
er iſt geſchämig wie ein Hofpage/ vergognoſo come un paggio di corte.

Schämigkeit/Ge-ſchämigkeit/ſ. Vergognoſità, Verecondia, Pudore.

Schämlich/Adj. Coſa vergognoſa e baſſa, Di cui l'huomo ſi ſuol e deve vergognare.

§ ſchämliche Worte ꝛc. parole &c. vergognoſe mea'honeſte e vergognoſe a proferire.
ſchämliche Dienſte thun müſſen/ dover far ſervigii baſſi, vili, ſporchi &c. di cui l'huomo ſi vergogna, eſſendoli veduto fare da alcuno.

Verba Compoſita.

Aus-ſchämen/ [non hà uſo che nel ſuo part. paſſ.]

Aus-ge-ſchämt/ Finito di vergognarſi.

§ ſich ausgeſchämt haben: ſie hat ſich ausgeſchämt / es iſt ausgeſchämt bey ihr/ haver finito di vergognarſi: ella hà hormai finito di haver vergogna, cioè ella hà depoſta la vergogna; ella hà gettato la vergogna inſieme coll' honore nelle ſcarpette.

Be-ſchämen/Svergognare, Far vergogna, Far'arroſſire, Confondere, Sconfondere, it. Riculare, Negare, Disdire. *V.* Abweiſen ꝛc.

§ einen offentlich beſchämen/ svergognare, confondere, mortificare &c. uno publicamente ò in publico; fargli una vergogna, uno ſmacco, dargli una mortificatione publica; coprirlo di confuſione. V Zu Schanden machen.
wer von der Kunſt iſt/ beſchämet den Meiſter nicht/ chi è dell'arte (profeſſione) non ſvergogni &c. il maeſtro [quando fà qualche fallo, ò ch'egli ſappia anch'eſſo il ſegreto.]
beſchäme mich nicht in dieſer Bitte/ non diſdirmi queſta domanda, non negarmela.

Be-ſchämet/ Svergognato, Confuſo &c.

§ beſchämet werden/ eſſer svergognato &c. haver'una mortificatione, confuſione.
über etwas beſchämet ſeyn/ eſſer confuſo &c. di qualche coſa.

Un-be-ſchämet/ Senza eſſer confuſo ò svergognato.

§ noch unbeſchämet darvon kommen/ ſcapparla bella ſenza confuſione ò mortificatione publica.

Be-ſchämung/ſ. Svergognamento, Confuſione, Mortificatione.

Ver-ſchämen/ Svergognare, Far vergogna, Confondere, Far parere vile in riſpetto dell' altro.

§ ſeine Kunſt in der Muſic verſchämet die beſten Muſicanten/ il ſuo valore nella muſica confonde &c. i più bravi dell'arte.
euer Kleid verſchämet das meine/ il voſtro veſtito coſi galante e pompoſo ſvergogna il mio, lo fà ſembrare uno ſtraccio.

Ver-ſchämet/ Svergognato &c.

Un-ver-ſchämet/ Svergognato, cioè Incapace d'eſſere confuſo; Sfacciato, Sfrontato, Impudente, Procace, Senza vergogna, Senza riſpetto, it. Impudico, Laſcivo, Oſceno, Petulante, Arrogante.

§ eine unverſchämte Dirne (Hure/ Metze) una puttanaccia ribalda, sgualdrina, baldracca, sfacciata ed impudente.
unverſchämte Worte ꝛc. parole &c. impudiche, oscene, laſcive, sbraccate; oscenità. V. Schandbar ꝛc. Garſtig. Unzüchtig.
unverſchämte Geberden/Wercke/ geſti, atti impudici, laſcivi, sbraccati, scamisciati; impudenze, laſcivie, impudicitie. V. Unzucht.
ein unverſchämter Menſch/ un huomo sfacciato &c.
ein unverſchämtes Hurengeſicht/ un viſo puttanesco, sfacciato, procace, invetriato, senza vergogna, un viſo volto da Ponte fisto.
ein unverſchämter Bettler (Geiler) un mendico, furfante sfacciato, impudente, importuno.
unverſchämte Geilheit / Impudicitia, oscenità; laſcivia sboccata, sbraccata, sbottonata &c.
unverſchämter Weiſe/ con una maniera sfacciata, alla sfacciata, sfacciatamente. V. ſeq.
ein unverſchämtes Begehren ꝛc. una domanda procace, petulante.
unverſchämt ſeyn im Begehren ꝛc. eſſere sfacciato, procace, ardito, importuno &c. nel domandare. Ved. Keck ꝛc.
unverſchämt ſtoltz und vermeſſen/ arrogantaccio, arrogantone, boriofaccio.

Un-verſchämet/ Adv. Sfacciatamente, Sfrontatamente, Impudentemente, Procacemente, Petulantemente, A fronte ardita, Alla sboccata (sbraccata, sbottonata, scamisciata.)

§ einen unverſchämt anſchauen küſſen/ betaſten ꝛc. guardare, bacciare, toccare, tasteggiare, maneggiare &c. uno sfacciatamente &c. it. impudicamente, laſcivamente.
unverſchämt antworten wie die Huren/ riſpondere con arroganza puttanesca.

Un-verſchämtheit/ ſ. Sfacciataggine, Sfacciatezza, Impudenza, Procacità, Petulanza, Sboccataggine, it. Impudicitia &c.

Nota. Unverſchämtheit è sempre vitio, ed hà più forza che Unſchambafftigkeit/ la quale può eſſer talvolta virtù. *V.* ibid.

Schäm.

Schämel/Schammel/Schemmel (Schabell) m. [ſenza dubio corrotto dal latino Scamnum, Scamnellum] Scabello, Cagnello, Scannello, Panchetta. Lat. Scabellum.

§ auf einem Schämel ſitzen/ ſedere ſopra uno ſcagnello ò ſcabello.
Fuß-ſchämel/ ſcagnello da'piedi, ſoppidiano.
biß ich deine Feinde ſetze zum Schämel deiner Füſſe/ fin'a tanto ch'io ponga i tuoi nemici per ſcabello (ſcannello) de'tuoi piedi. Pſ. 110. 1.
Altar-ſchämel/ predella dell' altare.
Garten-ſchämel / ſcabellino di giardino.
Kutſchen-ſchämel / montiera di carrozza.
Weber-ſchämel/ calcole di teſſitori.
die Schämel tretten/ menare le calcole.

Schämelein/Schämelchen/Schabellchen/ n. Scabelletto, Scabellino, Scannellino.

§ er muß auf dem Schämelein ſitzen/ egli deve ſedere ſul ſcabellino cioè nel luogo più baſſo di tutti, it. hà da fare la penitenza in refettorio.
man wird dich auf kein Schämelein ſetzen/ non ti ſi metterà già ſul ſcannellino, cioè non ſarai trattato delicatamente; dovrai faticare, ſervire e ubbidire.

Schampen ꝛc. *V.* Ausweichen ꝛc.
Schanck ꝛc. *V.* Schank ꝛc.

Schand/ Schande/ſ. Schanden/plur. Vergogna, Dishonore, Ignominia, Infamia, Vituperio, Biaſimo, Smacco, Onta, Disriputatione, it. Attione infame &c. Infamità, Sceleraggine, Scelerateza. *V.* Schmach. Schimpff. Spott ꝛc.

etwas Schand ò eine Schand ſeyn: es iſt eine Schand/eine Sünd und Schande/ eſſer vergogna una coſa: egli è vergogna ò una vergogna, vituperio.

es iſt eine Schande vor ehrlichen Leuten/ egli è una vergogna dinanzi il mondo.

einem eine Schande / offentliche Schande anthun/ far' una vergogna, uno smacco, scorno, un'infamia, ignominia publica, svergognarlo, infamarlo, smaccarlo publicamente.

thut mir die Schand nicht an! non mi fate questo smacco!

ſeinem Geſchlecht Schand anthun/ zufügen/ far vergogna, infamia, macchia &c. alla; vituperare, infamare, macchiare la ſua famiglia. *V.* Schandfleck.

Schand haben: ich will die Schand nicht haben/ haverla vergogna: io non voglio queſto smacco, queſta vergogna, che ſi dica tal coſa di me, che mi ſi habbia queſto calcio in gola. *V.* Namen.

pfuy der Schand! o Schand über Schande! puuh vergogna! o che vergogna, o che vituperio!

es iſt eine Schand und Spott/ daß ꝛc. egli è vergogna, è vituperio che &c.

in Schanden ſtehen/ ſtare svergognato e confuſo.

mit Schanden/mit Schand uñ Spott beſtehen/ ſtare confuſo e svergognato, accattar biaſimo.

mit Schand und Spott/ con vergogna e dishonore, con iſcherno e smacco (vituperio) vergognoſamente.

mit Schand und Spott abziehen/fliehen/ andarſene, fuggirſene svergognato, confuſo, mortificato, humiliato &c. partirſi colla coda frà le gambe, con tanto (con un palmo) di naſo.

ohne Schand darvon kommen/ ſcapparla bella.

einem Schand nachſagen/ dire coſe vituperoſe d'alcuno, infamarlo.

ſich für Schand und Schaden hüten/ guardarſi di vergogna e di danno.

beſſer Schade als Schande/ meglio danno che vergogna.

es iſt beſſer mit Ehren ſterben/als mit Schanden leben/ val meglio morir con honore, che vivere con vergogna.

zu meiner/deiner/ſeiner ꝛc. Schande rede ich ꝛc.es/ io lo dico à(in) mia, tua, ſua &c. confuſione (vergogna, onta) ò per fatmi &c. vergogna. *V.* Schämen ꝛc.

etwas einem eine Schande ſeyn/ zur Schande gereichen ò gerahten/ eſſer qualche coſa vergogna, ò coſa vituperoſa ad uno; effergli in vergogna, riuſcirgli à biaſimo.

es wird dir dieſes eine ewige Schande ſeyn/ queſto ti ſarà un'ignominia, una vergogna eterna, ſempiterna.

eine Schand begehen/ commetter' una vergogna cioè attione vergognoſa, vituperoſa, infame, un'infamità, un'indegnità. *V.* Schandthat. it. infra.

Schand bringen/in Schand bringen/ apportare, arrecare, indurr' infamia.

ſich eine Schande zuziehen/ attirarſi biaſimo &c. addoſſarſi vituperio.

dieſes Gefängnus ziehet keine Schande/bringt keinen in Schande/ queſta carcere non induce, arreca, apporta infamia.

ſich ſelbſt in Schande bringen/ infamare, vituperare, dishonorare, smaccare ſe ſteſſo.

in Schand gerahten/ caſcar'in vergogna, cioè accattar biaſimo ò vituperio.

ſeine Schand verbergen/ vertuſchen/ celare, naſcondere il ſuo vituperio.

ihm etwas für eine Schand halten/ tenerſi, recarſi qualche coſa ad obbrobrio, ad onta, per infamia ò vergogna.

ſich was für keine Schand halten/ non tenerſi ad onta, non tenere per coſa vituperoſa.

eine Schande aufheben / einlegen/ Schande darvon tragen/ haben/ accattare infamia, riportar biaſimo.

eine Schande ausſtehen/ ſoffrire uno smacco, una vergogna. Gall. eſſuyer une honte.

ſeine Schande tragen/ portar' il ſuo vituperio.

die Schande von ſich wenden/abwenden/ toglierſi il vituperio daddoſſo.

der Schande nicht achten/ ſprezzar l'onta e l'vituperio, ſoffrirla dolcemente all'eſempio di Criſto. Heb. 12. 2.

man lehret/ unterweiſet ꝛc. ſeine Schande an dummen und nachläſſigen Schülern/ ſi accatta biaſimo, infamia, l'huomo ſi fà dishonore inſegnando ſtupidi e trascurati.

wer ſich der Schande rühmet/ iſt keiner Ehren wehrt/ chi ſi vanta del ſuo vituperio, non merita riſpetto.

das iſt mir/ dir ꝛc. keine Schand/ queſto non è già vergogna à me, à te &c.

was keine Sünde iſt/ das iſt auch keine Schande/ ciò che non è peccato, non è anco vergogna.

nichts wiſſen oder können iſt keine Schande; aber Schande iſts/ nichts lernen wollen oder nichts gelernet haben/ non è già vergogna il non ſaper nulla; mà di non voler'imparare ò di non haver nulla imparato (potendolo fare.)

in Dreck fallen iſt keine ſo groſſe Schand als nicht wollen wieder aufſtehen/ non è già una ſi grand' onta di cascar nel fango, che, eſſendovi cascato, non volerſi rilevare.

die Schande entfliehen / vermeiden/ ſchivare, evitare, fuggire il biaſimo &c,

O GOTT: behüte mich für Sünden und Schanden / für Schand und Laſter/ o Dio guardami da peccati e ſceleraggini (attioni infami.)

ſich für Schande und Laſter hüten/ guardarſi da infamità e ſceleraggini.

eines andern ſeine Schand ò Schanden offenbaren/entdecken/vorwerfen/ ſcoprire, palesare, rimproverare le vergogne e le infamie cioè gli atti infami e vituperoſi di uno, it. i ſuoi difetti, mancamenti.

ſeine eigene Schand entdecken ò aufdecken/ ſcoprire le proprie ſue vergogne, la propria ſua turpitudine (ignominia.)

einem ſeine Schand vorrücken/ rinfacciare, rimproverare *ad uno* le di lui vergogne.

eines Schande zudecken/ coprire l'ignominia di uno.

Schande begehen/ treiben/ commetter'infamia cioè laſcivie e dishoneſtà, come adulterio, fornicatione &c. e ſimili crimi carnali contro il ſeſto precetto.

Schande mit einer treiben ò begehen/ fornicare, adulterare con uno.

Mann mit Mann / Weib mit Weib Schands treiben/ commetter ſodomia ò peccati nefandi.

allerhand Schande treiben/ fare ogni ſorte di infamità, di ſcelerateza &c. *V.* Greuel.

das Leben mit Schanden zubringen/ paſſare la vita in ſceleraggini, in vituperii, in dishoneſtà.

einen zu ſchanden hauen/brügeln ꝛc. ſtropiar, romper' uno; ſtropiargli, rompergli braccia e gambe, doſſo e ventre con ferite e colpi di ſpada; con baſtonate &c.

ſich zu Schanden laufen/rennen ꝛc. guaſtarſi, ſtropiarſi à forza di correre.

Schande/ zu Schanden / Adv. In rouina, In diſtruttione, A guaſto &c.

§ zu

§ zu Schanden bringen/ ridurre a guaſtare ò ad eſſer guaſtato e meſſo à diſtruttione, rouina, corrottione &c.

zu Schanden gehen/ perire, andar' in rouina, in perditione, in abbiſſo, in malhora. V. Grund.

da iſt viel Millionen Wehrt zu ſchanden gangen/ là perirono &c. molti millioni di valſente.

einem ſeinen Ruhm zu ſchanden machen/ guaſtare, rouinare, perdere la riputatione, la fama, il nome e credito di uno.

zu ſchanden machen/ guaſtar' uno, cioè svergognarlo, confonderlo, mortificarlo, smaccarlo, ſchernirlo, vituperarlo, coprirlo di vergogna e di confuſione; farlo arroſſire, fargli vergogna ò ſtar confuſo. V. Schamrot. Beſchämen.

einen offentlich vor allen Leuten zu ſchanden machen/ confonder' &c. uno publicamente. V. Schimpfen.

ſo pflegt GOTT die Hoffertigen zu ſchanden zu machen/ così ſuole Iddio confondere ed humiliare i ſuperbi.

ich mag ihn nicht zu ſchanden machen / io non voglio confonderlo &c.

zu ſchanden machen/ guaſtare, diſtruggere, mandar' a male, in perditione, perdere. V. Verderben.

du macheſt mir das Meſſer ꝛc. zu ſchanden/ tu mi guaſti, perdi queſto coltello &c.

ein Regiment ꝛc. zu ſchanden machen/ sconfiggere, diſfare, tagliar' a pezzi un reggimento.

ein Pferd zu ſchanden reiten/ guaſtare, sfiancar', perder' un cavallo.

ein Schiff zu ſchanden ſchieſſen / perdere, rouinare, sconquaſſare un vaſcello, berſagliandolo con cannonate furioſe [ſenza però affondarla.]

zu ſchanden werden/ guaſtarſi, rouinarſi, it. eſſere, reſtare confuſo, svergognato.

HERR/ ich hoffe auf dich/ laß mich nicht zu ſchanden werden! Signore, io mi ſono confidato in te; ch'io non ſia giammai confuſo! Pſ. 31. 2.

laß meine Feinde zu ſchanden werden/ che ſiano (reſtino) confuſi e svergognati li miei nemici. Pſ. 6. 11.

Blut-ſchand/ inceſto. V. Blut ꝛc.

Schand- ò Schanden- in Compoſitione prepoſit. di Predicati hà molti Compoſti

Schand-alter ò Schanden-alter/ n. Vecchiaia à cui s'è giunto ed è giunto ancora il vivere ſceleratamente.

Schand-bub/ Schand-jung/ m. Ragazzo ſcelerato, it. Sodomita, Fatico, Bardaſſo.

Schand-brief/ m. Lettera oſcena, laſciva.

Schand-bruder/ m. Schand-ſchweſter/ f. Fratello ò Sorella vituperoſo -a, ſcelerato ed infamatore della famiglia.

Schand-buch/ n. Libro impudico, laſcivo, oſceno &c. it. ſcelerato di dottrina ſcelerata ed empia.

Schand-deckel/ m. Schand-decke/ f. Coperchio dell' infamità cioè per eſemp. il pigliar marito per poter puttaneggiare &c. ſenza pericolo dell'honore.

Schand-eltern/ Padri e Madri infami e ſcelerati.

Schanden-frey/ Adj. Franco ò libero di vergogna cioè Sfacciato.

§ wer die Scham verloren hat / der iſt Schanden- ò der Schanden frey/ che hà perduto la vergogna, è eſento dall'infamia.

Schanden-halber/ Schanden-wegen/ Adv. Per evitar' il rimprovero &c.

§ etwas Schanden-halber thun/ far qualche coſa per riſpetto (marcio diſpetto) per evitar', ſchivar' il rimprovero, per ſalvarſi dal biaſimo &c.

Schand-fleck/ m. Macchia ò Nota d'infamia.

§ ſeinem Geſchlecht oder ſonſt jemand einen Schandflecken anheucken/ infamare, macchiare, vituperare la ſua famiglia ò qualcheduno, fargli vergogna, smacco, diſhonore. Ved. Schänden.

ſie ſeynd Schandflecken / und nicht ſeine Kinder / eſſi ſono macchie cioè baſtardi, ſpurii, e non già i ſuoi figlinoli. Deut. 32.

Schand-fried/ m, Pace vergognoſa, indegna.

Schand-geld ꝛc. V. Schand-preis ꝛc.

Schand-griff/ m. Tocco, Toccamento infame cioè laſcivo, illecito, Libidinoſo.

Schand-hur/ f. Schandſack/ Schandbalg/ m. Puttanaccia infame, Bagaſcia vituperoſa, Carogna, Sgualdrina, Slandra da cani. V. Hur ꝛc.

§ eine Schand- und Land-Hur / una berghinella che ne dà a' cani, ed a' porci (a chi vuole e a chi non vuole.)

Schand-krieg/ m Guerra vergognoſa, vituperoſa, diſriputevole.

Schand-laſter/ n. Crime, Vitio infame, it. nefando, ſodomitico e degno del rogo.

Schand-leben/ n. Vita infame, ſcelerata, ſceleſta.

§ ein Schand-leben führen/ menar' una vita.

Schand-liebe/ f. Amore infame, laſcivo, diſhoneſto, ſporco, vituperoſo, it. nefando alla Gomorreſca.

Schand-lied/ n. Canzone laſciva, ſporca, diſhoneſta.

§ Schandlieder ſingen/ cantare canzoni diſhoneſte.

Schand-lohn/ Schand-geld/ Mercè, Ricompenſa della vergogna cioè per un atto ò un ſervitio infame e da mille forche.

Schand-lügen/ f. Bugia marcia, sfacciata, ſporca, vituperoſa.

Schand-lügner/ Bugiardo sfacciato, infame e marcio.

Schand-luſt/ f. Piacere infame di luſſuria, Piacere da mille forche ò da fuoco.

Schand-mal / Schand-zeichen / n. Marca infame, Cauterio, Nota, Carattere d'infamia.

§ einem ein Schandmal anbrennen / auf die Achſel ò vor die Stirn brennen/ marcar, figillare le ſpalle ò la fronte di uno con marca infame ò d' infamia.

Schand-maler/ m. Pittore di poſture e atti laſcivi ed infami di perſone nude.

Schand-maul/ m. Bocca laſciva, oſcena.

Schand-mittel/ n. Schand-raht/ Mezzo, Rimedio, Conſiglio infame, ſcelerato, illecito.

§ ein Schandmittel brauchen zu ſeiner geilen Brunſt/ adoperar' un mezo infame, ſcelerato, it. magico e diabolico per contentar le ſue laſcive voglie.

Schand-name / m. Schand-titul/ Nome, Titolo infame, Epiteto, Attributo d'infamia ò di vituperio.

§ einem einen Schand-namen geben/ dar', attribuir tal epiteto ad uno, vituperar' uno con titoli infami.

Schand-preiß / m. Schand-geld / Prezzo, Danaro, Pagamento vituperoſo, cioè viliſſimo riſpetto

alla

alla coſa venduta e compràta. *V.* Spott.

§ JESUS hat von Juda um einen Schandpreiß wollen verkauft werden für diejenigen/welche ihn ſo oft mit Eſau um eine Schandluſt weggegeben/ Giesù hà voluto eſſer venduto da Giuda per un prezzo vituperoſo per quelli che lo ſpacciarono tante volte per un infame piacere.

Schand-rede / ſ. **Schand-reden** / **Schand-worte**/Parole vituperoſe cioè laſcive, oscene, ſporche, lorde &c.

§ Schandreden führen/ proferire, dire diſcorſi infami &c.

Schand-ſchrifft/ſ. Scritto infamatorio, it. laſcivo, sbraccato.

Schand-ſeule/ſ. Colonna, Ceppo, Guglia infame.

Schand-that/ ſ. [dalla qual voce può eſſere che li Greci, e da eſſi i Latini habbiano corrotto quella di Σκάνδαλον, Scandalum, percioche, come teſtifico Salmas. Hiſt. Aug. 199. i Greci, per dinotare offendicolo in proprio ſenſo, dicono Πάτταλον, e non Σκάνδαλον] **Schand-ſtück**/ n. Sceleraggine, Sceleratezza, Ribalderia, Atto attione, attentato, infame, ſcelerato, ribaldo, infamità.

§ eine Schandthat begehen/commetter un'atto infame, un'atto bieco, it. una laſcivia vituperoſa &c.

Schand-titul ꝛc. *V.* Schand-name ꝛc.

Schand-tod/m. Morte infame, vituperoſa, da ſcelerato.

Schand vatter/m **Schand-mutter**/ ſ. Padre, Madre infame, ſcelerato.

Schand-volck/n. **Schand-leute**/Popolo, Gente infame, ſcelerata, ribalda &c.

Schand-weib/n. Femina infame e vituperoſa cioè laſciva, puttana, it. Bardaſſa.

Schand-werck/Opere infami, tenebroſe, operationi di laſcivie.

Schand-willig/ Adj. Pronto alle laſcivie ed ad ogni altro atto vituperoſo ed infame.

§ ein ſchandwilliges Weibsbild / una donna pronta e preſta a compiacere a qualſivoglia laſcivia e atto infame.

Schand-winckel/m. Cantone, Ridotto dove ſi commette infamità, laſcivie e ſimili ribalderie. e ſimili.

Schandbar/Adj. Vituperoſo, Infame, Dishoneſto cioè Laſcivo, Venereo, Sporco &c. it. Sfacciato, Procace. *V.* Schändlich/ it. Unverſchämt.

§ ein ſchandbarer Menſch/ un huomo vituperoſo, infame, vile &c.

ſchandbare Lüſten/ Gelüſten/ Bewegungen / Regungen/ Wollüſten/ ſchandbare Brunſt / piaceri, diletti, ardori, voglie, movimenti, moti infami, laſcivi.

ſchandbare Geberden/ geſti, portamenti, atti laſcivi.

ein ſchandbares Leben/vita vituperoſa, infame e ſcelerata.

ſchandbare Griffe / Angriffe/ Betaſtungen/ Beluſtigungen ꝛc. tocchi, taſteggiamenti, dimenamenti, dilettamenti, maneggiamenti laſcivi, infami.

ſchandbare Gedancken / penſieri infami, ſporchi, laſcivi. V. Heßlich. Unrein. Unflätig. Garſtig ꝛc.

ſchandbare Reden/ ſchandbare Worte/diſcorſe, parole infami, laſcivi, del chiaſſo.

ſchandbare Lieder/ canzoni, arie laſcive, lorde, canti bordelleſchi.

Schändlich/ Adj. Infame, Vituperoſo, Vergognoſo, Indegno, Vile, Baſſo, Dishoneſto, Brutto, Sordido, Ciò ch' arreca infamia e dishonore. *V.* Schandbar ꝛc. Heßlich ꝛc.

§ eine ſchändliche That/ un' attione infame, indegna, sgratiata. V. Schandthat.

ein ſchändlicher Fehler/ un brutto errore, un errore sconcio e brutto.

eine ſchändliche Blöſſe / una nudità vergognoſa.

eine ſchändliche Armut/ una povertà vergognoſa, ſordida.

ſchändlicher Geitz/ avaritia ſordida, infame.

ein ſchändlicher Aufzug/ un veſtire dishoneſto.

ein ſchändlicher Tod/ una morte infame, vituperoſa, ignominioſa &c.

eines ſchändlichen Tods ſterben/morire d'una morte infame. V. Schmählich.

ſchändliche Materien/Bücher ꝛc. materie, libri infami. V. Schandbar.

ein ſchändlicher Gewinn / lucro guadagno infame, turpe, ſordido, dishoneſto, vituperoſo.

ſchändliche Flucht/ fuga vituperoſa, vile.

ein ſchändlicher Gebrauch / eine ſchändliche Gewonheit/ un brutto coſtume, brutta ed infame uſanza.

ein ſchändlicher Friede / eine ſchändliche Ergebung/ una pace, una rendita vituperoſa, vile e vergognoſa.

ein ſchändliches Leben/ vita infame, perduta, ſcelerata, disgratiata, malnata.

ein Jüngling/ ſo ein ſchändliches Leben führet/ un giovane di vita perduta, ſcelerata ed infame

ſchändlicher Name/ nome, attributo d'infamia ò infame.

ein ſchändlicher Menſch/ un huomo infame, perduto, ſcelerato, vitioſiſſimo, pieno di ſceleratezze, un infame, un disgratiato, un malnato.

ein ſchändliches ò ſchändlich Ding/ ſchändliches Weſen/ coſa brutta ed infame.

überaus ſchändlich/ deteſtabile, abominabile.

ſchändliche Dinge begehen/ commettere coſe brutte, infami, indegne &c.

huren iſt ein ſchändlich Ding/ es iſt ein ſchändlich Ding um die Hurerey/ la fornicatione è una brutta coſa, una coſa brutta, ſporca e vituperoſa. V. Heßlich. Garſtig.

ſchändlich ſeyn: das iſt je ſchändlich/ eſſer brutto &c. queſt'è pur brutto, pur (brutta coſa) it. coſa vile, baſſa.

es iſt ſchändlich zu ſagen/ zu hören/ zu thun ꝛc. egli è brutto &c. à dire, ad udire, à fare &c.

ſchändlicher Weiſe/ d' una maniera brutta, vituperoſa, vile ed infame. V. Schändlich Adv.

eine Veſtung ſchändlicher Weiſe übergeben/ rendere una fortezza vituperoſamente, vilmente.

Schändlich/**ſchandlich**/ [voc. auſtr. e bavar.] Brutto, Deforme, it. Sporco, Lordo, Laido. *V.* Heßlich. Garſtig. Schiech ꝛc.

§ ein ſchändlich Geſicht/ un viſo brutto, laido, deforme, ſparuto, sgratiato cioè contrario di bello.

ſie iſt nicht ſchändlich / ella non è brutta.

ein ſchandliches Fürtuch / Tiſchtuch ꝛc. una tovaglia, ſporca, brutta, unta, un grembiale ſporco, unto, lordo &c. V. Garſtig ꝛc. Schmutzig ꝛc. Schmierig. Wüſt.

ſich ſchändlich machen an etwas/ſporcarſi, inlordarſi, imbrattarſi à qualche coſa.

etwas ſchändlichs/alcuna coſa ſporca; alcuna bruttura &c.

ſchändlich werden/ diventar brutto; it. ſporco, lordo &c.

Schändlich/Adv. Vituperoſamente, Infamemente, Ignominioſamente, Bruttamente, Baſſamente,

(Brutto) Vergognoſamente, Vilmente, Indegnamente, Dishonorevolmente. *V.* Heßlich.

§ einen ſchändlich durchziehen/ vituperare, infamare, auvilire uno di parole ò di ſcritti, lacerare uno bruttamente d' ingiurie e con ſatire. *V.* Durchziehen.

ſchändlich umgehen mit jemand/ procedere, agire bruttamente con uno, trattarlo, ſtratiarlo con modi indegni.

ſich ſchändlich betrügen / ſchändlich irren/ ſich ſchändlich verſehen/ vergreiffen/ ingannarſi, errare, hallucinare, ſtravedere bruttamente.

einen Ort/ Schloß ꝛc. ſchändlich verſtören/ verbrennen/ demolire, diſtruggere, incenerire un luogo, un caſtello vituperoſamente &c.

einen ſchändlich umbringen / uccidere, trucidare uno vituperoſamente, villanamente.

ſchändlich ſtehen: das ſtehet ſchändlich/ ſtar brutto, far' un brutto vedere: queſto fà un brutto vedere, ſtà brutto.

ſchändlich die Flucht nehmen/ durchgehen ꝛc. fuggirſene, deſertare &c. vituperoſamente; con ſmacco e vituperio.

ſchändlich abfallen/ apoſtatare bruttamente &c.

ſchändlich leben / handeln/ vivere, operare vituperoſamente &c. far' una vita infame, vituperoſa e disgratiata.

ſchändlich reden / parlar bruttamente, lascivamente. *V.* Unzüchtig ꝛc. Garſtig ꝛc.

ſich ſchändlich halten/ tenerſi bruttamente cioè ſporcamente, laidamente &c.

einem ſchändlich in etwas Böſes willfahren/ loben/ ſchmeicheln/ compiacere ad uno vituperoſamente, baſſamente. Gall. lâchement, avoir une complaiſame lâche, baſſe &c.

Schändlichkeit/ſ. Vituperio, Infamia, Brutezza, Viltà, Baſſezza &c.

Schänden/Verb. Vituperare, Infamare, Dishonorare, Dishoneſtare, Far vergogna, Arrecar', Dar', Apportar' infamia, Disgratiare, Auvilire, Render vile, it. Ingiuriare, Villaneggiare, Svergognare, Oltraggiare. *V.* Schmähen ꝛc.

§ einen ſchänden mit (durch) etwas/ vituperare &c. uno con (di) qualche coſa.

ſeine Familie/ ſein Geſchlecht/ ſeinen Namen ſchänden/ infamare, vituperare, dishoneſtare, smaccare, contaminare, macchiare la ſua famiglia, il ſuo nome, fargli vergogna e vituperio. *V.* Schandfleck.

Armut ſchändet nicht/ povertà non auvilisce da per ſe, non arreca infamia. *V.* Schand ꝛc.

einen offentlich ſchänden/ vituperare, infamare, it. ingiuriare, villaneggiare, oltraggiare uno publicamente, dirgli villanie in publico. *V.* Schimpfen ꝛc.

ſchänden und ſchmähen/ dire, vomitar' ingiurie, vituperii e villanie; gridare, sgridare, ſchernire.

auf jemand ſchänden und ſchmähen/ gridare, sgridare, invettivare uno; dir mille ingiurie e villanie contro di uno, *dargli più titoli che non ſono Santi nel calendario.

jemand an ſeinen Ehren ſchänden/ violare, ſchernire honore, lacerare la riputatione di uno. *V.* Verkleinern ꝛc.

eines Schrifften ꝛc. ſchänden/ vituperare, cavillare, biaſimare, vilipendere, tacciare gli ſcritti di uno. *V.* Tadeln.

gemach mit dem Schänden! *piano con i titoli!

Schänden/ Guaſtare, Corrompere, Violare, Sconciare.

§ einem das Geſicht ꝛc. ſchänden/ guaſtar' &c. il viſo ad uno; sviſarlo. *V.* Verſchänden.

wer ſich die Naſe abſchneidet / ſchändet ihm das Geſicht / chi taglia il naſo, ſi guaſta (s'infanguina) il viſo.

ein Gelübd ſchänden/ violar, romper' il voto.

ein Bild/ ein Gemähl ſchänden/ guaſtare, sconciare una ſtatua, figura, pittura &c.

ein Schaueſſen ꝛc. ſchänden/ guaſtare un paſtocchio ò meſſo artificioſo.

das Brod/ den Käß/ den Braten ꝛc. ſchänden / guaſtare la forma del pane, del formaggio, dell' arroſto, cioè non tagliarlo à modo dovuto, togliergli il garbo e'l bel vedere.

das Werck ſchänden/ guaſtar la faccenda, *guaſtar la coda al faggiano.

eine Schönheit / die der Venus ihre ſchänden würde/ una bellezza da disgratiare &c. quella di Venere.

eine Jungfer ſchänden/ violare, corrompere, vitiare, dishoneſtare, contaminare, ſtuprare, sforzare, svergognare, vituperare una donzella; violarle il pudore ò la pudicitia; sverginarla, sfiorarla. *V.* Schwächen. Nohtzüchtigen.

einen Knaben ſchänden/ corrompere un ragazzo, cioè abuſarne da ſodomita; sbardaſſarlo alla pentapolitana.

GOTT ſchänden/ violare, cioè beſtemmiare Iddio. *V.* Läſtern ꝛc.

den Tempel GOTTes und Chriſti ſchänden/ violare, profanare il tempo di Dio e di Criſto, it. far ſacrilegio. *V.* Entheiligen.

eines Ehebett ſchänden / violare, corrompere, macchiare, contaminare il letto maritale di uno.

ſeinen eigenen Leib ſchänden / vituperare &c. il proprio ſuo corpo [per pollutioni e laſcivie nefande.]

daß ihn GOTT ſchände! che Dio lo faccia triſta! Domine fallo triſto! il mal'anno che Dio gli dia; ed ogni di ſia anno e pasqua per lui!

Schänden/ Vituperare, Ingiuriare, cioè Riprendere, Cappellare, Sgridare, Tacciare &c.

§ einen ſchänden wegen einer ſchlimen That/ riprendere, sgridare, invettivare &c. uno per qualche misfatto. *V.* Ausſchänden. Ausſitzen ꝛc.

Ge-ſchändet/ge-ſchändt/ Vituperato, Infamato, Dishonorato &c. it. Guaſtato, Violato, Corrotto &c.

§ auf ewig geſchändet ſeyn/ eſſer vituperato &c. in perpetuo; eſſer notato di eterna infamia.

er hat mich geſchändet/ egli mi hà ingiuriato, mi hà detto ingiurie, villanie.

ein geſchändet Weibsbild/ una donna, donzella violata, corrotta, contaminata &c.

von einem geſchändet werden oder worden ſeyn / eſſere ò eſſere ſtato vituperato &c. it. violato &c. da uno.

Un-geſchändet/ Non vituperato &c. it. Inviolato, Incorrotto.

§ man ſoll die Todten ungeſchändet laſſen/ laſcia ſtar' i morti nella mano di Dio, ſenza vituperarli nè ſtraparlarne con loro vituperio; ſe non ſene può dir bene; non ſene dica male.

eine ungeſchändete Jungferſchafft/ una verginità inviolata, incorrotta, incontaminata, intemerata.

Schänd-maul/ n. Bocca da vituperare cioè maledica, ingiuriola, maldicente, vomitrice d'ingiurie e villanie.

Schänd-ſchrifften/ Scritti pieni d'ingiurie, oltraggi e villanie, Invettive.

Schänder/m. Vituperatore, Infamatore &c. Ingiuriatore, Maledico &c. it. Violatore &c.

§ Blut-ſchänder/ inceſtuoſo.

Ehe-ſchänder/ Ehbett-ſchänder / corrottore di donne maritate cioè adultero.

Ehren-ſchänder/ idem.

Erꝛ-ſchänder und Schmäher/ un arci-cavillatore, arci-vituperatore, ingiuriatore, vomitore d'ingiurie.

GOttes-ſchänder/ violatore cioè beſtemmiatore di Dio, vituperatore delle coſe ſacre e ſante; empio, profano, ateiſta. V. Spötter. Verächter ꝛc.

Jungfrau-ſchänder / Frauen-ſchänder/ violatore, ſtupratore, corrottore, contaminatore di donzelle e di donne.

Kirchen-ſchänder/ violatore, ſacrilego de' ſacri tempii.

Knaben-ſchänder (Fünf-ſtättler) corrottore abbominevole di ragazzi e maſchi, ſodomita attivo, pederaſte eſecrando, Pentapolitano infame, cittadino nefando di Pentapoli; Gomorreſe.

Mägde-ſchänder/ violatore delle fanteſche.

Nonnen-ſchänder/ violatore ſacrilego delle monache.

Sacrament-ſchänder/ violatore, ſpezzatore, profanatore &c. del ſacramento, it. chi lo piglia indegnamente.

Vieh-ſchänder/ huomo che hà uſato con beſtie; beſtiale, convinto di beſtialità.

a ſimili.

Schändung/ f. Vituperamento, Infamamento, Diſhoneſtamento &c. it. Guaſtamento &c. it. Violamento, Corrompimento &c.

§ Blut-ſchändung/ inceſto.
Ehe-ſchändung/ adulterio.
Jungfer-ſchändung/ ſtupro.
Kirchen-ſchändung/ ſacrilegio.
Knaben-ſchändung/ ſodomia, pederaſtia.
Nonnen-ſchändung/ ſacrilegio, inceſto ſpirituale.
Selbſt-ſchändung/ maſtupro.
Vieh-ſchändung/ beſtialità.

Verba Compoſita.

Aus-ſchänden/ Sgridare, Garrire, Riprendere Capellare &c. *V.* Ausſitzen ꝛc.

§ einen dicht/ tapfer ausſchänden/ weiblich zerſchänden/ sgridar' &c. uno aſpramente, dargli una buona capellata, mortificatione, riprenſione, cantargli il veſpro, la gamma, lavargli il capo ſenza ſapone, sbarbozzarlo, sbrigliarlo, confonderlo, cavarla la marcia, scaldargli le orecchie, pettinargli la tigna. V. Zerſchänden.

mein Vatter / mein Herr wird mich ausſchänden/ mio padre, mio padrone mi sgridarà &c.

Aus-geſchändet/ Sgridato, Garrito &c.

§ ausgeſchändet werden wegen ò um etwas/ eſſere sgridato per qualche coſa.

Aus-ſchändung/ f. Sgridamento, Riprenſione, Cappellata.

Ver-ſchänden/ Guaſtare, Corrompere, Deformare, Sformare. *V.* Schänden ꝛc.

§ einem das Geſicht ꝛc. verſchänden/ guaſtare il viſo &c. ad uno; sviſarlo.

Ver-ſchändet/ Guaſtato (Guaſto) Corrotto.

§ es iſt gantz verſchändet/ egli è tutto guaſto.

verſchändet ſeyn im Geſicht ꝛc. haver il viſo &c. guaſtato, rotto, sformato ò deformato.

Ver-ſchänder/ m. Guaſtatore, Corrottore &c.

Ver-ſchändung/ f. Guaſtamento, Corrompimento.

Wieder-ſchänden/ gegen-ſchänden/ Ringiuriare &c. Rilanciar le ingiurie e villanie nel viſo di chi ne getta, Dar pane per focaccia.

§ wer ihn ſchändet/ den ſchändet er wieder/ egli ridice ingiuria a chi gliene dice il primo.

Zer-ſchänden/ Vituperare, Diſhonorare &c. it. Ingiuriare &c. it. Stuprare &c. it. Riprendere alla peggio.

§ ein Weibsbild greulich zerſchänden/ vituperare, villaneggiare, conſtuprare una donna; ſtratiarla, ſtravaccarla, sfondrarla horribilmente à forza di concubiti di molti alla volta, *darle un trenta uno; trentunarla. Aret.

einen weiblich zerſchänden. V. Ausſchänden ꝛc.

ſich zerſchänden und zerſchmähen/ vituperarſi &c. ingiuriarſi &c. villaneggiarſi &c. l'uno l'altro in un modo più villano ed indegno del mondo.

Zer-ſchändet/ Vituperato, Ingiuriato &c.

§ er hat ihn zerſchändet/ daß kein Hund einen Biſſen Brod von ihm nehmen möchte/ egli l'hà villaneggiato &c. in maniera ch' un cane sdegnarebbe di accettar da lui un boccon di pane.

Schank.

Schank/ Schranck/ m. Schäncke/ plur. Armaro, Armaio, Repoſitoio, Scrigno, Caſſa à valve (ale ò porte) Salva-robba. Lat. Armarium. *V.* Kaſten. Behalter. Schaff Schrein ꝛc.

§ offener Schank/ ſcancia, ſcanciaria, ſcafale. V. Geſtelle.

Brod-ſchank/ panatiera, panaia, ſalva-pane.

Bücher-ſchank/ ſcancia, ſcanciaria, ſcancerie, ſcafale, ripoſitorio da libri.

Gläſer-ſchank/ ſalva-bicchieri, ſcancia da bicchieri.

Schank mit vielen Schubläden/ ſtipo.

Kleider-ſchank/ guarda-robba, armaro da veſti, da biancheria &c.

Küchen-ſchank/ ſalva-robba di cucina, ſcancia, ſcanceria da ſtoviglie &c.

Silber-ſchank/ argentaria; armaro da argenti.

Speiſe-ſchank/ Mucken-ſchank/ ſalva-robba, guarda-mangiare.

Schank-geſims ò krantz/ Corona, Coronice, Cornice da armáro.

Schank-ſchlüſſel/ m. Chiave dell' armaro.

Schänklein/ n. Armaretto, Armariuolo, Scrignetto.

§ Geld-ꝛc. ſchänklein / ſcrignetto, ſtipetto da danari.

Schanck ꝛc. *V.* Schencken ꝛc.

Schantz.

Schantz/ f. [term. de' giuocatori dal fiam. Kans ò *Kansse gall.* chance] Cascata de' *dadi* maſſime del primo getto, met. Ventura, Auventura, Sorte, Fortuna. Lat. Alea, Sors; e da quella voce pare eſſer poi corrotto il termino francese del giuoco di racchetta, Chaſſe. *V.* Glück.

§ ſeine Schantz wagen/ ò etwas auf die Schantz wagen/ cimentare, riſchiare, arriſchiare la ſua ventura, fortuna, provare il ſuo deſtino, maſſime nel giuoco &c.

die Schantz gewinnen / guadagnare il getto, cioè quello che hà cimentato.

auf ſeine Schantz ſehen/ achtung geben/ haver mira al ſuo giuoco, alla ſua ventura, it. al ſuo avantaggio, ſtar auvertito, ſtar'a caſa, ſtar col capo à bottega, ſtar cogli occhi in capo; haver mira al fatto ſuo; ſtar' all' erta, ſtar coll' arco teſo &c. Ved. Acht geben. Wachſam ꝛc.

ſein Leib und Leben in die Schantz ſchlagen ò geben / metter la vita à riſchio, à sbaraglio, ſu'l tavoliere, à cimento, à partito, alla ventura, in dispendio; auventurarla, cimentarla, arriſchiarla, azzardarla, dispendiarla. V. Wagen. Drauffſetzen.

Mis-ſchantz/ disgratia, sfortuna, malhora. Gall. mé-chance [mà è vecchio ; però da quello viene mechant &c. sgraziato.]

ſeine Ehr und Reputation in die Schantz ſchlagen/ metter'a rischio &c. auventurare &c. la sua riputatione.

—ſchantz/ [non usitat. che nel compos. seq.] Maschera, Mascherata quasi Viso auventuroso ch'apparisce per auventura come uno spettro, e ci salta addosso all'improvisо.

§ Mumm-ſchantz ò Mummen-ſchantz/ idem.

einem eine Mummenſchantz bringen/ venir addosso , assaltar' uno in maschera, it. condurgli una mascherata ò una schiera di persone mascherate, per divertirlo come si usa nel tempo del carnavale, met. invadere uno stato con una grossa armata, it. assalire uno in casa sua con soldati, sbirri, bravi e gente nemica massime travestita.

Schantzen/ [Verb. inusit. mà non già il]

Verb. Compoſ.

Ab-ſchantzen/ Levare, Privare per via di giouco di fortuna ò per simil ventura.

§ einem ſein Geld abſchantzen/ spogliar' il compagno de' suoi danari giocando con lui, e arrischiando i suoi proprii.

Er-ſchantzen/ Guadagnare, Procacciare, Acquistare per auventura.

Zu-ſchantzen/ an-ſchantzen/ Procure, Far'uno havere qualche cosa, giuocando ò rischiando per lui ; ò consigliandolo e instruendolo nel giuoco, met. in qualsivoglia altra maniera simile.

§ einem etwas zuſchantzen/ idem.

einem ein reiches Weib ꝛc. zuſchantzen/ far'uno havere, ottenere una moglie ricca &c. V. Zukuppeln.

Zu-geſchantzt/ Procurato, Fatto havere per tal via.

§ er hat ihm dieſes Amt ꝛc. zugeſchantzt/ egli gli hà procurato, fatto havere ottenere &c. quella carica.

Schantz/ Schantze/ f. Schantzen/ plur. [Voce fiam. e de' popoli di Cologna mia patria e del Reno inferiore] Fascina (Fassina) Fagotto, Falcio di seccatelli e di sarmenti. Lat. Falciculus lignorum. *V.* Welle. Busch.

§ Schantzen machen/ binden/ brennen/ fare, legare, brucciare delle fascine.

eine Schantz anlegen/ ein Feuerlein machen mit einer Schantz / far'un pò di vampa con una fascina.

groſſe Schantz/ fascinone.

Schantzlein / n. Fascinetta.

Schantzen/ Verb. [questo Verbo non è, ne può esser radicale nè antico, giache il significato n'è tutto moderno, anzi, al mio giudicio, egli tira la sua origine dal sudetto nome fiamengo Schans fascina (1) per essere che li fiamenghi sono i primi inventori dell'arte di fortificare moderna ò dell'architettura militare (2) per che il principal lavoro della fortificatione consisteva ne' primi tempi per mancanza di pietre e di tempo, di fare ripari, bastioni, batterie e balouardi di terra pieni intralciati di fascine] Fortificare, Fiancare cioè Fare, Drizzare ripari, balouardi, bastioni &c. it. Lavorare, Faticare, Conferire, Contribuire l'opera sua alle fortificationi d'una piazza, d' una linea ò d'un campo.

§ zum Schantzen geben/ zum Schantzen gefordert werden / dover operare alle fortificationi.

die Bauren und Bürger zum Schantzen auffordern/ commandare i contadini e cittadini per lavorare alle fortificationi per la commune difesa.

einen Ubelthäter auf ein Jahr lang zu ſchantzen verdammen/ condannare un malfattore à lavorare per lo spatio d' un anno alle fortificationi (alli rampari.)

Ge-ſchantzet/ Fortificato &c.

§ ſie haben Tag und Nacht geſchantzet/ hanno fortificato &c. notte e giorno.

Schantz-fron/ f. Angaria ò Opere gratuite per le fortificationi.

§ Schantz-fron thun müſſen/ dover angariare, far le opere gratuite per il padrone alle fortificationi.

Schantz-kunſt/ f. Arte di fortificare una piazza ò dell'ingegniere.

Schantz-leute / Schantz-bauren / Gente, Lavoranti, Zappatori, Guastadori a fortificare.

Schantz-meiſter/ m. Sopraſtante di quelle opere, it. Ingegniere.

Schantzzeug/ Schantzgezeug/ n. Stromenti, Ferri [zappe, badili, piconi &c.] Ingegni, Ordegni per fortificare.

Schantzer/ m. Fortificatore, it. Lavorante alle fortificationi. *V.* Schantzgraber.

§ die Schantzer bedecken/ coprire, difendere i fortificatori.

Schantzung/ f. Fortificamento &c. it. Lavoro, travaglio alle fortificationi.

Schanz/ Schanze/ f. Schanzen/ plur. Riparo, Ramparo, Opera [di fortificatione] it. meton. Piazza forte e regolarmente fortificata. *V.* Werck.

§ eine Schantz anlegen/ graben/ aufwerffen ꝛc. cavare, drizzare, dilegnare un forte, un riparo.

eine Schantz beſetzen/ presidiare, guarnire un forte, fornirlo di presidio ò di guarnigione.

eine Schantz behaupten/ defendiren/ difendere, mantenere, sostentare un forte.

eine Schantz gewinnen/ erobern/ conquistare, occupare, riportare un forte, riparo.

ſich in eine Schantze werffen/ logiren / poſtiren/ gettarsi, alloggiarsi, postarsi, pigliar posto in un forte.

aus einer Schantze geſchlagen/ wieder herausgetrieben werden/ essere cacciato, rispinto da un forte.

eine Schantze einreiſſen / raſiren/ ſchleiffen/ demolire, radere, atterrare, roversciare un forte.

Feld-ſchantz/ forte, ridotto di campagna.

Flucht-ſchantz/ forte per ritirata ò ricovero.

Gegen-ſchantz/ contro-forte.

Halbe-mond-ſchantz/ forte à mezaluna.

Haupt-ſchantz/ forte, it. fortezza reale.

Horn-ſchantz/ forte, opera à corba.

Kehler- ꝛc. ſchantz/ il forte di Kehl &c. vicino à Argentina.

Kron-ſchantz/ forte, opera à corona.

Pfal-ſchantz/ forte di pali ; palificata, palanca.

Schencken-ſchantz/ il forte ò la piazza di Schenk in Olanda.

Stern-ſchantz/ forte à stella.

Vor-ſchantz/ antiforte.

Waſen-ſchantz/ forte teppato ò di motte.

Zangen-ſchantz (werck) forte (opera) à tenaglia ò à forbici ; due mezi balouardi.

Schantz/ Schantzen/ plur. Fortificationi, Ripari, Rampari, Bastioni [antic. Baltie, onde Balteyen/] Fiancheggiamenti, Lavori d' una

piazza in generale. *V.* Wall ꝛc. Baſtey ꝛc.

§ Stadt-ꝛc.ſchantz / idem.

Schantzen aufwerffen/bauen/drizzare,alzar fortificationi,opere, far baſtioni.

bis an die Schantzen rücken/ avanzare fin'a',ò ſotto i rampari.

an den Schantzen arbeiten / ſchantzgraben/ lavorare,zappare &c. alle fortificationi ò ne'rampari. Ved. Schantzen.

auf den Schantzen wachen ꝛc. far la ſentinella ſù i rampari.

Schantz-gräber/ m. Fortificatore, Gualtatore.

Schantz-korb/ m. Gabbione di batteria,Ceſto terra pienato.

§ mit Schantzkörben beſetzen / gabbionare ; far gabbionate.

Schantz-werck/Wercke/plur. Opere, Lavori di fortificationi.

§ Schantz-wercke anlegen / diſegnare, fare, drizzare lavori.

Schäntzlein/ n. Fortino, Forticello.

Verba Compoſ.

Be-ſchantzen/ Fortificare, Baſtionare, Abbaſtionare, Fiancheggiare, Riparare, Fornire di rampari, baſtioni,balouardi,contraſcarpe; terrapieni &c. *V.* Umſchantzen. Beſeſtigen ꝛc.

§ einen Ort/ einen Platz beſchantzen/ wol beſchantzen/ fortificare &c.un luogo, una piazza.

Be-ſchantzet/ Fortificato &c.

Un-be-ſchantzt Non fortificato, Senza ripari ò rampari &c.

§ ein zwar bemaurter und mit alten Thürnen beſetzter / aber unbeſchantzter Ort / una terra murata (fasciata di muro)ſi,e torrionata all' antica ; mà non fortificata nè fiancheggiata alla moderna.

Be-ſchantzung/ Fortificatione &c.

§ die Beſchantzungen einreiſſen/demolire,radere,levare le fortificationi , i rampari, le difeſe, le opere &c.

Ver-ſchantzen/ [ſi dice in campagna] Fortificare, Trincierare.

§ ſich an einem Ort verſchantzen/ fortificarſi, trincierarſi in qualche luogo. V. Eingraben. Vergraben.

das Lager verſchantzen ò umſchantzen/ fortificare il campo.

rings herum ſchantzen ò umſchantzen/ circonvallare, tirar la linea di circonvallatione. V. Umſchantzen.

Ver-ſchantzt/um-ſchantzt/ Fortificato, Trincierato.

§ ſich wol verſchantzt haben/eſſerſi ben fortificato &c.

ein wol verſchantzter Poſt/un poſto, luogo ben fortificato, trincierato.

Un-verſchantzt/ Non fortificato &c.

Ver-ſchantzung/ Um-ſchantzung/ f. Fortificatione,Trincieramento

§ Verſchantzungen/ fortificationi,trincieramenti.

in ſeiner Verſchantzung bleiben/reſtare nel ſuo forte, avantaggio.

den Feind in ſeinen Verſchantzungen angreiffen/ attaccar'il nemico,sforzar' il campo nemico nel ſuo forte. V. Lager.

Um-ſchantzen ꝛc. *V.* Verſchantzen ꝛc.

Schap.

Schapel/Schappel/Scheppel/ m. [Voce rara dalle quale i franceſi hanno il loro chapeau , e gl' italiani il loro cappello] Ghirlanda,Corona in forma di cappello ò Cappello à corona, it. met.Fiocchi,ale nappe,fannoni, svolazzi,bende,bardellette della corona, tiara, infula, mitria,diadema. Lat. Lemniſci.

Schäps ꝛc. *V.* Scheps ꝛc.

Schar.

Schar/Schaar / Scharen/plur. Schiera, Stuolo, Banda. Mano, Turba,Frotta.Turba. Lat. Caterva. *V.* Menge. Hauffen ꝛc.

§ eine groſſe Schar Leute ꝛc. un groſſo ſtuolo,una folla,calca, turba,di gente.

eine Schar Werck- ò Arbeits-leute/ una frotta di lavoranti.

eine Schar Weiber/ una cricca, frotta di donne,banda di femine.

eine Schar reiſender Leute/una caravana di viandanti.

eine Schar Kriegsleute / Partheygänger/ Schnaphanen/una ſchiera,banda di ſoldati, una partita &c. di ſchieraai,ſtradiotti. V.Rott ꝛc. Hauffen.

eine Schar Straſſenräuber/ Banditen ꝛc. una maſnada &c.di aſſaſſini, banditi &c.

eine groſſe Schar Anverwandten und Freunde/ una grande ſchiera, un groſſo ſtuolo , una moltitudine, turba,frotta di parenti,di fratelli,nipoti, cugiti ed amici.

eine Schar Engel / una ſchiera, un coro di angioli.

eine Schar gemalter Engels-köpfe/ un gruppo (groppo) di ſpiritelli.

eine Schar Propheten/uno ſtuolo,un coro di profeti.

eine Schar Vögel/ una ſchiera di uccelli.

eine Schar Feld- ò Reb-hüner / una compagnia,ſchiera di pernici.

mit Scharen/mit gantzen Scharen/ à ſchiere à ſchiere, à ſtuolo à ſtuolo &c. V.Scharenweis.

JEſus ſprach zu den Scharen/ Gieſù diſſe alle turbe (truppe.)

eine groſſe Schar kam mit Juda/una groſſa ſchiera , un grande ſtuolo, gran turba venne con Giuda. Marc. 14. 43.

ſie ſammleten über ihn die gantze Schar/ radunarono attorno à lui tutta la ſchiera (corte.)

in Scharen ab- ò austheilen/mettere, ſpartire gall.ranger in ſchiere;ſchierare.

Chriſten-ſchar / ſchiera , radunanza, chiela di criſtiani.

Engel-ſchar/ Himmel-ſchar/ ſchiera angeliche, cori angelici.

Heer-ſchar/ eſercito, armata.

der HERR der Heerſcharen/il Signore de gli eſerciti (Dominus Tſebaoth.)

Heiligen-ſchar/ ſchiera,coro di Santi.

Hellen-ſchar/Teufel-ſchar/ſchiere infernali, turbe di diavoli.

Muſen-ſchar/ ſchiera , coro di muſe.

Scharen-weiſe/Scharweiſe/Adv. A ſchiere, A ſchiere à ſchiere&c.

§ Scharenweiſe fliegen / *gehen* ꝛc. volare,caminare &c. à ſchiere à ſchiere, à frotte,à ſtuolo.

Schargent/Scharſchant/ m. [quaſi vor der Schar gehend] Sargente.

Schar-mützel/m.[quaſi Scharenmuſchel/Scharen-gemiſche] Scaramuccia, Scarmiglia , Miſchia, Fatto di arme, Conflitto, Zuffa frà ſchiere per rincontro.

§ mit dem Feind in einen Scharmützel gerahten/attaccar'una ſcaramuccia col nemico , incaricarſi , azzuffarſi con eſſo per rincontro.

in einem Scharmützel bleiben/ reſtare [morto] in un conflitto (fatto d' arme,rincontro.)

Scharmützel/ ſo nur geſchicht / den Feind aufzuhalten/und Zeit zu gewinnen/ badalucco.

Schar-mützeln[hoggi **ſcharmutziren/ ſcharſchiren]** Scaramucciare, Scarmigliare, Confliggere. *V.* Fechten ꝛc.

§ mit dem Feinde ſcharmützeln / die Feinde ſcharſchiren/ ſcarmigliarſi, confliggere&c.miſchiarſi,azzuffarſi col nemico , batterſi con eſſo.

Schar wache/ ſ. Guardia della ſchiera ò banda cioè Patruglia, Ronda

Ronda di ſoldati cittadini, it. Corte, Famiglia di sbirri che và attorno di notte per una gran città per ouviar'a tutte le inſolè e disordini notturni.

Schar-wächter/m. Guardiano di quella ſchiera.

Scharben/ ſchárben/ſcherfen/ Verb. [ſi dice propriamente delle herbe mangiabili ò medicinali] Tagliar minuto, Minutare, Minuzzare, Tagliuzzare, Sminuzzare, it. Fregare, Stropicciare, Strofinare.

§ den Kopf ſcharben/ fregare &c. la teſta. V. Kratzen.

Kraut/ Kohl/ Gemüs/ Peterſilien/ Rüben ꝛc. ſcharben/klein ſcharben/ tagliuzzare &c. cauoli, capucci, verzi, biete, pierſeleno, rape &c. Lat. concidere. V. Hacken.

Ge-ſcharbet/ Tagliato minuto &c.

Un-ge-ſcharbet/ Senza tagliare &c.

Scharb-brett/n. Tavoletta ò Conca da tagliuzzare herbe.

Scharb-kraut / Scharb-kohl/ n. Cauoli ſtogliati &c. che ſi taglia minuto.

Scharb-meſſer/m. Coltello, Spacchino da tagliuzzare. V. Hack-meſſer.

Scharbung/ ſ. Tagliuzzamento, Sminuzzamento.

Scharbock/ Schorbuck ò but/ m. [corrott. dal latino ſcorbutus] Scorbuto. V. Mundfäule ꝛc.

§ den Scharbock haben/ haver'il male del ſcorbuto.

Scharbockiſch/ Adj. Scorbutico.

§ ſcharbockiſch Geblüt/ ſangue ſcorbutico.

Schären / ſcheren / ſcherren / [Verb. irregol. dall'antichiſſ. mà hormai abolito vocabolo gotico ſkär che dinotava coltello e ſpada corta. Inflex. Vid. Gram. pag. 243.] Tondere, Toſare, it. Radere. Lat. Tondere.

§ einen ſchären mit der Schär/ toſare uno colla forbice.

die Schafe/die Heerde ſchären/tondere le pecore, la greggia.

einem die Haar ſchären/ toſare, cioè ſcorciare, aggiuſtare i capegli ò la zazzera ad uno.

einem den Bart ſchären (mit dem Schärmeſſer) [hogg. barbiren/bu-hen] tondere cioè radere, far la barba ad uno (con un raſoio.)

einem eine Platte ſchären/tondere ò far la chierica (corona) ad uno.

einen über den Kamm ſchären/ toſar' uno ſu'l pettine.

alle über einen Kamm ſchären/toſare tutti ſopra un ſol pettine, met. trattare tutti ugualmente, e ad un modo ſenza riſpetto; come fà madonna la morte.

einen über eine Schüſſel/einen Stäffelweis ſchären/ toſare uno sù un piatto cioè toſarlo à ſcale, à ſcalini e vergognoſamente; bretonarlo.

Tuch ſchären/ tondere, cimare, accimare, decimar drappi.

einen Hund ſchären/ tondere un cane.

ſich ſchären laſſen/ lasciarſi toſare, it. radere ò far'i capegli ò la barba.

es iſt kein Schär/ ſo ſchärffer ſchiert/ als wenn ein Bauer zum Herrn (Edelmann) wird/ non vi è forbice ſi tagliente come un villano quanto diventa Signore.

Schären/ [Verb. ſporeo e oſceno] Toſare cioè Chiavare, Ulare carnalmente.

§ ſich ſchären laſſen/ lasciarſi chiavare, ſcotere il pelliccione.

Schären/ [term. che ſi uſa parlando di hoſti indiscreti e ſcoscientiati] Toſare cioè Scorticare, Soprafare la robba e li prezzi del trattamento, Strapazzar'i foraſtieri con ſcotti e conti elorbitanti.

§ der Wirt ſchiert ſeine Gäſte abſcheulich/ queſto hoſte ſcortica, ſcarnifica i ſuoi foraſtieri, gli fà pagar più ch'il doppio, li tratta peggio ch' à Baccano.

Schären/ [term. un pò libero] Tribolare, Importunare, Inquietare, Strapazzare, Moleſtare, Travagliare, Tormentare, Dar' affanno &c. Lat. Vexare.

§ der Menſch ſchiert mich wol/ coſtui mi tribola &c. alla peggio. Ved. Schieren.

einem den Gecken ſchären/ ò den Gecken mit jemand ſchären/ voler la baia con uno; dileguarlo, volerlo per ſuo buffone, pigliarſi gioco, beffa del fatto di uno.

er ſchiert den Gecken mit mir/ egli ſi piglia gioco del fatto mio; e' vuole la baia meco.

Schären/ Radere, Raſpare, Rapare V. Schirren ꝛc.

§ Rüblein ꝛc. ſchären/raſpare delle rapuccie &c.

Schären/ [term. ſurbesco] Camminare per il mondo da guidone e calco.

§ den Glenz ſchären/ battere la calcoſa.

ſich ſchären/ moverſi preſto, it. andarſene alle forche in tanta malhora. V. Fortſchären ꝛc.

ſchär ò ſchier dich! vattene! levatimi dinanzi!

Ge-ſchoren/ Tonduto, Toſato, Toſo, Cimato, it. Raſo.

§ geſchoren werden/ eſſer tonduto, it. eſſergli fatto i capegli ò la barba (il pelo.)

ſie iſt ſchon oft geſchoren worden/ ella è ſtata ſpeſſe volte chiavata.

der Wirt hat uns geſchoren/ queſto manigoldo di hoſte ci hà ſcorticato, ci hà tratta la pelle.

ein geſchorner Kopf/ (Schorkopf) teſta toſata, toſa ò raſa.

ein geſchorner Bart/ barba toſata (toſa) ò raſa.

geſchoren Tuch/ drappo cimato.

ich bin wol recht geſchoren mit dem Menſchen/ mi trovo tribolato, travagliato, tormentato &c. daddovero con coſtui &c.

Un-geſchoren/ Non tonduto, Intoſo. Lat. Intonſus.

§ den Bart/ die Haar ꝛc. ungeſchoren wachſen laſſen/lasciar crescere, nudrire la barba, i capegli &c.

ungeſchoren bleiben/ reſtar' inmoleſtato.

jemand ungeſchoren laſſen / lasciar' uno in pace ſenza importunarlo.

lieber/laß mich ungeſchoren! di gratia, lasciami ſtar'in pace, non mi moleſtare, tribolare &c. non mi dar'affanno!

Ge-ſchär ꝛc. V. Schärerey ꝛc.

Schär-becken/ n. Bacino da far la barba ò da barbiere.

Schär-ò Scher-meſſer/ n. Raſo, Raſoio.

§ ſie hat ein Maul wie ein Schärmeſſer/ ella hà una bocca (lingua) affilata come un raſoio.

Schär-ſtube/ſ Barbaria, Barbieria, Bottega del barbiere.

Schär-tag/m. Giorno da far'it. da farſi far la barba.

Schär-tuch/ n. Mantellina, Tovagliuolo da ſpallo per far la barba ò i capegli.

Schär-wolle/ſ. Cimatura, Borra, Stoppa da cimatore.

Schär-zeug/ m. Stromenti, it. Stucchio da far'i capegli ò la barba.

Schärer/ m. Tonditore, it. met. Chiavatore, Travagliatore, Tribolatore, it. Hoſte ſcorticatore.

§ wie ein Schaf/ das erſtummet vor ſeinem Schärer/ come una pecorella che ſtà muta dinanzi al ſuo tonditore (à chi la toſa.) Iſa. 53. 7.

Bart-ſchärer/ barbiere.

Bauren-ſchärer (Blackſchärer) travagliatore, tormentatore cioè fattore &c. di poveri contadini. V. Plagen. Placken. Preſſen.

Feld-ſchärer/ chirugico e barbiere del campo ò nell'eſercito.

*Glantz-ſchärer/ tonditor di calcoſa, calcante, calco, gmdone vagabondo che batte la calcoſa. Hiſp. piccaro.

Leute-ſchärer/ travagliatore &c. delle genti.

Schaf-ſchärer/ tonditore di pecore.

die Schaf-ſchärer haben/ haver i tonditori in caſa cioè far tondere le ſue pecore.

Tuch-ſchärer/ cimatore (cimadore) ò tonditore di drappi.

*das Hirn zum Tuchſchärer geben haben/ haver dato il cervello al cimatore, ſtar'aſtratto ò imbalordito.

Schärerey/ f. Geſchär/ Tolaria, Raſeria, it. Chiaveria, it. Tribolatione, Moleſtamento, Travaglio.

§ ich möchte der Schärerey los ſeyn/ vorrei eſſer libero da queſte tribolationi &c. it. da queſt' intrighi, imbarazzi, imbrogli &c.

iſt das nicht ein Geſchär? non ſono tribolationi, imbrogli &c. coteſti?

Schärung/ f. Tonditura, Tonſura, Raſura &c.

§ Platten-ſchärung/ tonſura della chierica.

Schaf-ſchärung/ e meglio Schafſchur/ tonditura di pecore.

Schär/ Scheere/ f. Forbice, Forbici plur. [mà in italiano non ſi uſa ch'in plurale] Lat. Forfex.

§ mit der Schär ſchneiden/ abſchneiden/ tagliare, mozzare, troncare colle forbici. V. Stutzen.

Schären ſchleiffen/ arrotar e forbici.

Anhäng-ſchär/ forbici che le donne portano pendenti alla cintola ò al cinto del grembiale.

Bart-ſchär/ forbice à barba ò da barbiere.

Bett-ſchär/ forbici da letto per tener la coperta in iſtato.

Blez-/ Silber-ſchär/ ciſoie, inceſſore [à latta.]

Garten-ſchär/ Stutz-ſchär/ forbici ò cimadora da giardino (da accimare le ſpalliere &c.) e gli alberi.

Geiſ-/ Haſen-ꝛc-ſchär/ forbice di capretto, di lepre &c. cioè loro coſcie ambedue ò quarti di dietro arroſte.

Haar-ſchär/ forbici da capegli.

Krebs-ſchäre/ branche di gambaro.

Näbe-ſchär/ forbici da cucire.

Papir-ſchär/ forbici da tagliare ò cimare la carta.

Sack-ſchär/ forbici da portar'in ſcarſella.

Schaf-ſchär/ forbici da tonder le pecore.

Schneider-ſchär/ forbici da ſartore.

Spitz-ſchär/ forbici pontute.

Stumpf-ſchär/ forbici ottuſe, rintuzzate mozze [in cima.]

Tuch-ſchär/ cimadora, forbici, ciſoie da cimare i drappi.

Schär-garn/ n. Stame, Orſoio, V. Zettel. Kette.

Schären-ſchleiffer/ (Schärſchliv) m. Aguzza-ò Arruota-forbici e coltelli, Arruotatore. Gall. gagne.

Schären-ſchmid/ m. Maeſtro forbiciaro.

Schärlein/ Schärchen/ n. Forbicette, Forbicine plur.

§ Knipp-ò Schnipp-ſchärlein ò ſchär/ forbiccine ſottili di punta.

Verba Compoſ.

Ab-ſchären/ Tagliare, Levare tondendo (toſando) ò radendo, it. l'iſteſſo ch'il ſuo ſemplice ſchären/ cioè Tondere, Toſare, Radere, mà col ſuo calo.

§ einem das Haar abſchären/ tondere, toſare i capegli ad uno.

einem die Haar vom Kopf abſchären/ rader'il capo (la teſta) ad uno.

alles glatt/ kahl/ rein abſchären/ radere, raſare netto ò di netto; radere, levare ogni pelo ò tutti i peli, far paſſar'il raſoio da raſente per tutto. Gall. raſibus.

Delila ließ Simſon ſieben Locken von ſeinem Haupt abſchären/ Delila fece radere à Samſone ſette cioche ò ciuffi del ſuo capo. Jud. 16. 19.

Ab-geſchoren/ Tonduto, (Toſo) Raſo &c.

§ den Bart ꝛc. abgeſchoren haben/ haver raſa la barba.

abgeſchorne Haar/ capegli tonduti.

die abgeſchorne Wolle eines Schafes beyſammen/ il vello, il toſone d'una pecore,

Be-ſchären/ Tondere, Toſare d'intorno, it. Radere.

§ ſein Haupt beſchären/ tondere, toſare, it. radere &c. il ſuo capo, V. Schären ꝛc.

Be-ſchoren/ Tonduto, Toſo quà e là, it. Raſo affatto.

§ wann ich beſchoren würde/ ſo wiche meine Krafft von mir/ s'io foſſi raſo, la mia forza mi lasciarebbe. Jud. 16, 17.

Fort-ſchären/ weg-ſchären/ hinweg-ſchären (ſich) [queſti è li ſequenti Verbi non hanno uſo che trà ſoldati e gente brusca, e la più parte nell' imperativo modo e nell'infinitivo] Levarſi d'innanzi, Andarſene ſubito per ubbidire ad un commando aspro di un padrone altra perſona irritata.

§ ſich fortſchären/ andarſene, levarſi dinanzi. Gall. s'ôter &c.

ſchier e ſchär dich fort? ꝛc. wilt du dich fortſchären? levatimi dinanzi, vattene? vuoi tu andartene? a chi dic h'io? V. Packen. Trollen.

Heim-ſchären (ſich) Andarſene à caſa per un ſimil commando.

§ ſchär dich heim ò nach Hauſe/ vattene à caſa!

Heraus-ſchären (ſich/) Venirſene &c. fuora.

§ ſchär ò ſchier dich heraus/ wann du das Hertz haſt! vientene fuora, ſe hai il coraggio! [atto di provocare uno al duello.]

Hinaus-ſchären/ Cacciare, Far' uſcire uno di caſa &c. in colera &c.

§ einen hinausſchären/ idem.

ſich hinausſchären/ andarſene fuora, uſcire.

Hinein-/ hinunter-ſchären ꝛc. (ſich/) Entrare, Deſcendere &c. in quella maniera ſudetta &c.

e ſimili aſſai che ſi potrebbe formare ſecondo più altre circonſtanze.

Scharf.

Scharf/ Adj. [forſe da ſcharben/ tagliare minuto &c.] Tagliente, Tagliante, Affilato, Arruotato, it. Acuto (Aguto.) V. Geſchliffen. Spitzig.

§ ein ſcharf Meſſer/ Schärmeſſer/ eine ſcharfe Schär/ un coltello, raſoio tagliente, affilato &c. forbici tagliente.

das Meſſer iſt ſcharf/ quel coltello è affilato.

ein ſcharfes Schwert/ ſcharfer Degen/ una ſpada, coltello tagliente.

ſcharf ſeynd deine Pfeile/ le tue ſaette ſono agute. Pſ. 45. 6.

eine ſcharfe Klinge/ lamma tagliente ò da taglio affilato.

ſcharfe Felſen/ ſcharfe Steine/ rocche rigide, alpi dirupate, pietre acute e ſcabbre.

ſcharf machen/wetzen/ſchleiffen/affilare, arrotare, acuire, render' affilato. V. Schärffen. Schleiffen. Wetzen.

Scharf/ Forte, Agro, Aspro &c.

ſcharfer Eſſig/ aceto forte, acre, acerrimo. V. Saur. Starck.
ſcharfe Lauge/ liſcia, ranno forte.
ſcharfer Senf/ moſtarda forte, gagliarda, mordace, morficante, che dà nel naſo. V. Beiſſend.
ſcharfer Käß/ formaggio forte, piccante. V. Käs.
ſcharf Gewürtz/ aromati, ſpecie forti, mordaci, frizzanti. V. Heiß.
ſcharfer Rettig/ Meer-rettig/ rafano agro, ramolaccio agro, forte.
ſcharfe Wurtzeln/als Rettig/Zwibeln ꝛc. agrumi, acrumi.
ein ſcharfer Geſchmack/ ſapore forte, agro, brusco, mordace. V. Herb.
ſcharfer Geruch/ ſcharfer Geſtanck/ odor, it. fetor forte, penetrante.
ſcharfer Laut/ ſcharfer Don/ ſuono acuto, ſtrillante, tiniente.
ſcharfer Rauch/ fumo mordace, mordente.
ein ſcharfer Wind/ ſcharfe Luft/ un vento (un ſirocco, ronaio) aspro, ruvido, inclemente, aria brusca. Ved. Kalt. Rauh.
ſcharfe Kälte/ freddo aspro, rude, intenſo.
eine ſcharfe Ruhte/ſcharfe Bußgeiſſel/ una verga aſpra, aſpra disciplina.
ſcharfes Bußkleid/ aſpro ciliccio. V. Rauh.
ſcharfer Schmertz/ dolore acuto, aspro tormento.
ſcharf werden/ inagrire, innasprire &c.

Scharf/ Acuto, Sottile &c.

§ ein ſcharfes Geſicht/ viſta acuta, lincea, ſottile, perſpicace.
ein ſcharf Gehör/Gefühl/ udito ſottile, penetrante, tatto delicato, ſottile.
ein ſcharfer Geruch/ odorato acuto, ſagace, ſottile.
ſcharfes Gedächtnis/ memoria acuta, tenace.
ſcharfer Verſtand/ intelletto acuto, perſpicace, ſagace.

Scharf/ Aspro, Severo, Rigido, Rigoroſo, Diſtretto. *V. Streng.*

§ eine ſcharfe Strafe/Rache/ aspro, ſevero &c. gaſtigo, punitione, vendetta rigoroſa, rigida.
ein ſcharfer Richter/Beichtvater/giudice, confeſſore rigoroſo, rigido, esatto, un gran giuſtitiere.
ein ſcharfer Lehrmeiſter/ Vatter/ Zuchtmeiſter ꝛc. un precettore, padre, governatore, pedagogo &c. severo. V. Streng.
einem ſcharf ſeyn/ eſſer rigoroſo &c. ad uno ò contro alcuno; uſargli rigore, ſevera e rigida disciplina.
ſeyd ihm fein ſcharf/ ſiategli rigoroſo.
ein ſcharfer Mann/ſcharfer Gaſt/ un huomo agro, severo, aſpro, rigido, auſtero, brusco, atroce. V. Hart.
ein ſcharfes Geſetz/ una ſevera legge, legge dura, aspra. V. Hart.
ein ſcharfes Recht/ſcharfe Gerechtigkeit/ jus ſtretto, rigida giuſtitia, giuſtitia rigoroſa, esatta. V. Streng.
ſcharfes Gericht/ un giudicio rigoroſo.
ſcharfe Rechnung geben müſſen/ dover rendere un conto rigoroſo, accurato, minuto.
ſcharfe Ordre/ſcharfer Befehl/ſcharfes Gebot/ordine, commando rigoroſo, esatto, preciſo.
ſcharfer Orden/ordine, inſtituto auſtero, ſtretto, diſtretto.
ſcharfe Obrigkeit/ magiſtrato rigoroſo, diſtretto.
ein ſcharfes Gefecht/ un aspro combattimento.
ſcharf Regiment/ ſcharfe Zucht/ Diſciplin halten/ tener severo, rigido, esatto governo, severa &c. disciplina.
ſcharfe Obſicht haben/ haver severa, esatta, puntuale inſpettione, una mira esatta, oculata &c. V. Genau.
einem eine ſcharfe Buß auflegen/ imporr'ad uno una rigida, rigoroſa, severa penitenza.
ſcharfe Preiſe/ prezzi rigoroſi. Ved. Hohe.
ſcharfe Briefe/ lettere forti, riſentite, ſenſitive.
ein ſcharfes Verfahren/ un trattare rigido &c.
ſcharfe Worte/ parole forti, aspri, riſentite, bruſche, termini di rigore.
ſcharfe Frage/ una domanda esatta, preciſa, circonſtantiata &c.
ein ſcharfer Filtz/ una cappellata frizzante, viva, agra. Gall. verte reprimande. V. Dicht.
eine ſcharfe Predigt/ein ſcharfer Text/ una predica, un testo forte cioè ripreſſivo, ò minacciante. V. Straffe.
ſcharfe Empfindungen/ vivi ſentimenti, riſentimenti.
überaus ſcharf/ aſpriſſimo, aſperrimo &c. rigoroſiſſimo &c.

Scharf/ Adv. A filo tagliente, it. Aspramente, Rigoroſamente, Auſteramente &c. it. Elattamente, Puntualmente, Accuratamente, Strettamente, A tutto rigore, Con ogni rigore.

§ ſcharf ſchneiden/ eſſer [di filo] tagliente
ſcharf ſchären/ radere di netto, met. eſſer rigido eſattore e smugnitore di ſudditi, it. [eſſendo hoſte] ſcorticarci forastieri alla peggio.
ſcharf ſchleiffen/ wetzen/ arrotare à filo tagliente.
ein Pferd ſcharf beſchlagen/ ferrar' un cavallo a ghiaccio.
eine Büchſe ſcharf laden/ caricar' un archibugio à palla.
ſcharf ſchieſſen/ tirare à palla, con carico di palla.
einen ſcharf bewachen/ guardare uno ſtrettamente; fargli ſtretta, ſtrettiſſima guardia.
ſcharf wägen/ peſare eſattamente, far un peſo ſottile, accurato.
allzu ſcharf macht ſchartig/ troppo tagliente fà tacche, met. troppo esatto è vitioſo. Summum jus, ſumma injuſtitia vel injuria.
ſcharf ſchmecken/ ſaper forte, acre &c. haver' un ſapor' agro, mordente, it. haver' un guſto fino e acuto.
ſcharf riechen/ it. ſtincken/ haver l' odore, it. fetore forte, it. haver' un odorato ſottile, fino e ſagace.
ſcharf ſehen/ſcharf hören/ ſcharf fühlen/ veder', udir' acutamente, guardar ſottile, acuto, haver la viſta acuta, l'udito acuto, fino, il tatto delicato; haver' occhi lincei, perſpicaci.
ſcharf auf- ò drauffſehen/ſcharf achthaben/ guardare, mirare fiſſamente, à occhi fiſſi e fermi; havervi fiſſa la mira; attendervi, guardarvi minutiſſimamente, accuratamente.
ſcharf aufhorchen/ aſcoltare attentamente, attentiſſimamente, ſtar' in orecchi; ſtar' attento, con orecchie teſe, aperte.
ſcharf urteilen/ſcharf richten/ giudicare, ſententiar rigoroſamente, far ſevera, rigida giuſtitia.
ſcharf fragen/ ſcharf examiniren/ nachfragen/ interrogare, eſaminare, inquirere, informarſi eſattamente, far eſatta, ſtretta, accurata inquiſitione, informatione.
man fraget ſehr ſcharf nach/ ſene fà ſtretta, eſatta, eſattiſſima inquiſitione.
einen ſcharf anſehen/ riguardare uno fiſſamente (fiſſo) it. bruſcamente. V. Trotzig. Saur.
ſcharf anſchaffen/ ſcharf befehlen/ commandar bruſcamente, imperioſamente, con aſprezza, rigidezza &c.
einen ſcharf anreden/einen ſcharf zureden/ parlar' aſpramente, ſeveramente, bruſcamente, auſteramente &c. ad uno, parlar con agrezza &c.
ſcharf mit einem verfahren/ procedere aſpramente, rigidamente &c. con uno; trattarlo con aſprezza, rigore, ſeverità; aſpreggiarlo, rudeggiarlo; eſſergli rigido, rigoroſo &c.
ſich ſcharf erzeigen/ ſtellen/ moſtrarſi rigido &c.
einem etwas ſcharf einbinden/einſagen/ raccommandare, commandare, inculcare, dire e ridire qualche

coſa ſtrettamente, ſeriosamente ad uno, dargliene ſtretto, preciſo, espreſſiſſimo commando. V. Einſchärffen. Ernſt.

etwas ſcharf verbieten/ prohibire, divietare una coſa ſtrettamente, farne ſtretta prohibitione, ſtretto divieto.

einen ſcharf ſtraffen/ ſcharf vernehmen/ caſtigar'uno aspramente, punirlo ſeveramente; dargli aspro, rigoroſo caſtigo, severa punitione.

einen ſcharf halten/ anhalten zu etwas/ſcharf hinter einem ſeyn/ tener' uno ſtrettamente &c. tenerlo ſotto ſtretta, aspra, diſtretta disciplina; eſſergli addoſſo alle ſpalle ò dietro con severa disciplina e caſtodia. V. Scharf ſeyn.

einen ſcharf anſtechen/ſcharf ſticheln/ pugnere, toccare, ſatirizzare uno vivamente, ò con ſatire vive, mordaci e frizzanti; dargli delle punture vive e acute, delle ſtrettine, trafitte mordaciſſime.

einen ſcharf beſtrafen/ ausſchänden/ einem einen ſcharfen Text predigen/ò leſen/mit einer ſcharfen Lauge zwagen/ riprendere, invettivare uno ſeveramente, bruscamente, aspramente, agramente &c. Ved. Ausſchänden.

ſcharf aneinander kommen/ venir' alle parole, alle mani, alle ſtrette, it. venir' alle coltellate, al cimento di armi, affrontarſi à duello &c.

Scharf-beiſſend/ein-beiſſend/ätzend/ Mordace, Inciſivo, Corroſivo, Ciò che morde aspramente ò acremente, cioè Agro, Forte &c. *V.* Scharf ꝛc.

Scharf-hörend/ Ciò c'hà l'udito ſottile.

Scharf-lautend/dönend/ Strillante, Tinniente, Ciò che hà un ſuono acuto e tinnulo.

Scharf-richter/m. Giudice rigoroſo cioè Carnefice, Boia, Manigoldo, Eſecutore della giuſtitia criminale e capitale, met. Arci-critico.

Scharf-riechend/ Ciò che hà un odor, it. fetor forte &c. it. Chi hà l'odorato fino e ſagace. *V.* Starck.

Scharf-ſchmeckend/ Ciò c'hà un ſapor'acre, mordace &c. it. Chi hà il guſto fino e delicato.

Scharf-ſchneidend/ Affilato, Tagliente. Acuto.

§ ein ſcharfſchneidend Schwert/ una ſpada affilata, taglientiſſima.

ein ſcharfſchneidend Meſſer/ Schärmeſſer ꝛc. un coltello, raſoio tagliente, d'un taglio fino.

Scharf-ſehend/ Ciò che hà la viſta acuta e lincea. *V.* Scharf-ſichtig ꝛc.

Scharf-ſichtig/ Adj. Perſpicace, Chi hà la viſta acuta, Occhiuto, Oculato.

§ ſcharfſichtige Augen/ occhi perſpicaci, lincei.

ſcharfſichtig ſeyn in etwas/ eſſer lynceo, occhiuto, eſſer tutto occhi, un Argo in qualche coſa.

Scharf-ſichtigkeit/f. Perſpicacità, Acutezza, Sottigliezza della viſta.

Scharf-ſinnig/ Adj. Acuto di ſenno, cioè ſottile, Arguto, Penetrante, Sagace, Perſpicace, Fino, Accorto, Di ſpirito, intelletto ſottile, penetrante &c. *V.* Klug. Spitzfindig ꝛc.

§ ſcharfſinniger Verſtand/ un' ingegno ſottile, ſagace.

einen ſcharfſinnig machen/ ſottigliare, aſſottigliare, raffinare il ſenno, l' intelletto &c. ad uno.

ſcharfſinnig werden/ inſottilire, inacutire.

Scharf-ſinniglich/ſcharf-ſinnig/ Adv. Acutamente, Argutamente, Sottilmente, Sagacemente, Perſpicacemente, Con ſagace, ſottil &c. discernimento.

Scharf-ſinnigkeit/f. Acutezza, Sottigliezza, Sottilità, Penetratione, Argutézza, Perſpicacità, Sagacità, Accortezza.

Schärflicht/ Adj. dim. Agretto, Aspriguo, Asprino, Mordacetto, Fortarello.

§ ein ſchärflichter Geſchmack/ Geruch/ Geſtanck ꝛc. un guſto, ſapore agretto, un odore, fetore fortarello &c.

Schärfe/ f. Acutezza, Affilatezza &c. it. Fortezza, Aſprezza, Agrezza &c. it. Rigidezza, Rigidità, Severità, Rigore.

§ die Schärfe des Meſſers/des Degens ꝛc. il taglio, il filo del coltello, della ſpada &c. V. Schneide.

durch die Schärfe des Schwerts fallen/ umkommen müſſen/ cascare, paſſare &c. per il filo di ſpada.

die Schärfe des Eſſigs/ des Senfs/ des Rettigs ꝛc. la fortezza, agrezza, acrezza, acrore, agri-ò acrimonia dell'aceto, della moſtarda, del raſano &c.

die Schärfe des Geſichts ꝛc. acutezza, ſottigliezza della viſta &c.

nach der Schärfe mit einem verfahren/urtelen ꝛc. proceder, giudicar, operar rigidamente, rigoroſamente, con rigore, con ogni rigore, à tutto rigore con uno.

die Schärfe brauchen/ uſare rigore.

die Schärfe mäſſigen/lindern/temperare, mitigare il rigore &c. i rigori.

die Schärfe des Verſtands/ des Gedächtnus ꝛc. l'acutezza, ſottigliezza, perſpicacità, lume &c. dell'intendimento (intelletto) fermezza, bontà della memoria &c.

nach der Schärfe des Geſetzes/ des Rechts ò der Rechten/ ſecondo il rigore della legge, della giuſtitia.

nach aller Schärfe des Geſetzes handeln/ſtar'à tutto rigore della legge, ſtar ſu i rigori.

es wird nach der Schärfe mit ihm verfahren werden/ procederà contro di lui il rigore della giuſtitia.

wann es nach der Schärfe gehen ſolte/könte ſolche Ehe nicht beſtehen/ à tutto rigore, non potrebbe ſuſſiſtere tal matrimonio.

Schärfe der Straf/ aſprezza, rigore, severità, rigoroſità, rigidezza del gaſtigo.

Schärfe der Worte ꝛc. aſprezza, rudezza, bruſchezza delle parole &c.

Schärfen/ Acuire, Affilare, Aguzzare &c. it. Calterire, Scalfire, Sgraffiare.

§ ein Meſſer ꝛc. ſchärffen/ zuſchärffen/ acuire, affilare, arrotare un coltello &c. V. Schleiffen. Wetzen.

ſich ſchärfen an etwas/die Haut ſchärfen/ calterirſi, ſcalterirſi, ſtrofiarſi la pelle contro qualche coſa. Ved. Auffſchärfen.

ein Pferd ſchärfen/zuſchärfen/ihm die Eiſen ſchärfen/ ferrar'un cavallo à ghiaccio.

das Geſicht ꝛc. ſchärfen/ acuire, aguzzare la viſta &c.

die Augen ſchärfen/um etwas genau zu ſehen/ aguzzare le ciglia per mirar più ſottile.

den Verſtand ſchärfen/ acuire, aguzzare, aſſottigliare l'ingegno.

lange Erfahrnis ſchärfet den Verſtand/ la lunga ſperienza aſſottiglia l'ingegno, acuiſce &c. lo ſpirito.

einem das Geſetz ſchärfen/ acuire la legge ad uno cioè dargli aspre riprenſioni, rimproveri accompagnate di minaccie severe da parte di Dio.

die Strafe ſchärfen/ aggravare, intendere, innasprire, inſeverire il caſtigo, augmentar'il rigore, la severità della punitione.

Ge-ſchärft/ Affilato, Aguzzato &c. it. Calterito &c.

§ ſeynd die Pferde geſchärft? ſono ferrati à ghiaccio i cavalli?

ich hab mich an der Hand geſchärft/ mi ſono un pò calterito la ò alla mano &c.

Un-

Un-ge-ſchärft / Senza affilare &c. Senza ferrar' a ghiaccio &c.
Schärfer/ m. Aguzzatore, Affilatore, it. Aſſottigliatore &c.
Schärfung/ f. Aguzzamento, Affilamento &c.

Verb. Compoſit.

Ab-ſchärfen / auf-ſchärfen / Scalfire, Calterire, Graffiare, Sgraffiare, Scarnare, Strofinare, *V.* Schärfen. Ritzen.
§ ſich an etwas ab- oder auffſchärfen/ ſich die Haut auffſchärfen/ ſcalfirſi, calterirſi, sgraffiarſi, ſcarnarſi ò ſcalfirſi &c. la pelle à qualche coſa. *V.* Aufreiben.
der Bileam ſchärfte ihm den Fuß an die Maur/ Bileam ſi calteri, ſcalfì, ſtrofinò il piè al muro. Num. 22.
Ab-geſchärft/ auf-geſchärft/ Scalfito, Calterito.
§ ich hab mich ein wenig aufgeſchärft/ mi ſono calterito, ſcalfito &c. un poco.
abgeſchärfte ò aufgeſchärfte Haut / pelle calterita, ſcalfita &c.
Ab-ſchärfung/ Auf-ſchärfung/ f. Calteritura, Calterigione, Scalfimento, Scalfitto, Graffiatura, Sgraffiatura, Sgraffio.
Ein-ſchärfen/ Inculcare, Dire, Ridire, Raccommandare molte, ſpeſſe, moltiplicate, iterate volte. *V.* Einbinden.
§ einem eine Lehre oft und fleiſſig einſchärfen / inculcare &c. qualche dottrina ad uno.
man muß den Kindern die Lehre von dem Dreyeinigen GOTT/ it. von Chriſto und deſſen Perſon und dreyen Aemtern täglich einſchärfen / biſogna inculcare à fanciulli aſſiduamente la dottrina dell'Iddio Tri-uno, it. di Criſto e della Perſona ed i trè Ufficii di eſſo.
Ein-geſchärft/ Inculcato &c.
§ ich hab ihms ernſtlich eingeſchärft/ io gli l'hò inculcato da ſenno.
Ein-ſchärfung/ f. Inculcamento.
Zu-ſchärfen &c. *V.* Schärfen &c.

Schar-lach/ Scharlaken/ m. [dall'antico ſchor/ che dinotava fuoco, it. luce, onde la Francia hebbe il ſuo jour, e l'Italia giorno, e dal fiam. laken (lach) drappo, di cui habbiamo il compoſto Leinlach / lenzuolo &c. mà per abuſo ſignifica hoggidì] Grana, Cocco, Cocco-grana cioè Coccola ò grano da tignere in ſcarlato. Lat. Coccum, it. Certa herba, detta: Orvála, Sclaréa Lat. alectoropholus, it. Scarlato (Scarlatto) cioè Drappo &c. di ſcarlato. *V.* Scharlachen.
Scharlach-beer/ idem.
Scharlach-farb / f. Color di grana ò scarlato, it. color [di] Scarlato, Scarlatino. *V.* Scharlachen.
§ ſcharlachfarbes Band &c. naſtro &c. ſcarlato.
Scharlach-färber / m. Tintore in ſcarlato.
Scharlachen / Scharlaken / Adj. Drappo, Panno scarlato ò tinto di scarlato.
§ ein ſcharlachener Mantel / ein ſcharlachen Kleid &c. un ferainolo ſcarlato ò di ſcarlato, una veſte &c. ſcarlata &c.
ſcharlachener Zeug/ ſcarlatino.
Scharmützel &c. *V.* Schar &c.

Scharp.

Scharpe/ Scherpe/ Scherſe/ f. [dall'antich. goth. ſkär/ coltello, dinotava già pendone di ſpada; mà hoggidì ſignifica] Bendaglio, Sopr'inſegna ò Schiarpa militare, it. Benda, Striſcia di ſeta, tela &c. per portarvi il braccio ferito &c. it. Velo da ſpalla ò Mandiglia da dama.
§ den Arm &c. in der Scharpe tragen / portar'il braccio &c. in benda &c. haverlo ferito ò ſtropiato, it. eſſerſi cavato ſangue.
das Hirn in der Scharpe tragen/ portar'il cervello in ſchiarpa, cioè eſſer un pò matto &c. *V.* Närriſch &c. Hirn &c.
ſie trägt eine Scharpe wie eine Dame/ ella porta la ſchiarpa da dama ò alla franceſe.

Scharr.

Scharren/ Radere, Rascare, Raschiare, Raspare, Raffiare, Ruspare, Ruzzolare &c. met. Raspare ò Corradere danari e ricchezze &c. Lat. Radere. *V.* Schaben &c.
§ den Backtrog/ die Metzgerbänck- oder Stöcke/ den Schlott &c. ſcharren/ radere, raſchiare &c. la madia, li banchi, zocchi da macello (beccaria) radere, raſchiare il camino.
gelbe Rüben &c. ſcharren / ſchärren ò ſchären/ radere, raspare, mondare rape ò carrote gialle &c. *V.* Schaben &c.
ſcharren/ wie die Hüner/ ruspare, razzolare come le galline.
im Miſt &c. ſcharren/ ruspare, razzolare nel letame ò ſu'l letamaio.
die Pferde ſcharren/ i cavalli raſcano, raſpano.
ſcharren und ſchaben: er ſcharret gewaltig/ raspare, radere: &c. egli raspa, rade, corrade, accumula horribilmente; egli è un gran raspone, un uraquello &c. *V.* Schaben &c. Schinden. Geitzen &c.
Scharrend/ Radente, Rascante, Raspante.
§ ſcharrendes Geflügel/ volatili ruspanti, razzolanti cioè galline e pollaſtri.
ein ſcharrender Geitzhals &c. Ved. Scharrer &c.
Ge-ſcharret/ ge-ſcharrt/ Raſo, Raspato, Raſcato, Ralchiato &c.
Ge-ſcharre/ n. Rascamento &c. Ruſpamento, it. Rascatura.
§ das Geſcharre der Hüner &c. il ruſpare, razzolare delle galline.
Schärr-eiſen/ m. Radola, Raspa, Raſchia, Rasca, Rascatoio, Ferro à raſchiare. *V.* Schärre. Schärrer &c.
Schärr- / Schérr- ò Schörr-mauß/ f. Topo che rasca, cioè Talpa.
Schärr- ò Schärr-rüblein/ n. Rapetta, Rapuccia che non ſi pella, mà rade ſolamente.
Schärrer/ m. Schärr-hans / Raditore, Rascatore, Raſchiatore, it. Stromento da radere; Rasca, Raſchia &c. *V.* Schärr-eiſen &c. it. Raspone ò Corraditor di danari per fas & nefas. *V.* Schaber &c.
§ er iſt ein greulicher Schärrer/ egli è un terribil raſpone. *V.* Schinder &c.
Schärrſal / ſchärricht &c. *V.* Abſchärrſal &c.
Schärrung/ f. Radimento, Rascamento, Ruspamento &c. Raditura, Rascatura &c.
Schärre/ f. Radola, Rasca, Raſchia, Razzola &c.
§ Metzig-/ Tiſch- ò Banck-ſchärre/ radi-tavola da beccaro.
Pflug-ſchärre/ Pflug-ſchar/ vomero dell'aratro.
Ruß-ſchärre/ rasca-, raſchia- &c. camino.
Trog-ſchärre/ radi-madia.

Verba Compoſita.

Ab-ſcharren/ weg ſcharren / Abradere, Radere &c. Levare, Torre, Far'andar via, it. Nettare radendo, raspando &c.

§ den Ruß/ den alten Teig / den angeſeſſenen Unflat ꝛc. abſcharren/ rare &c. la fuligine, le gromme di paſta, di bruttura &c. V. Abſchrappen.

Ab-ſcharrſal/ ab-ſcharricht ò (ſcharrſal/ſcharricht) n. Raditure, Raſure, Rascature, Rapature, Raſchiature, Raſchiaccie plur. Ciò che ſi rade via, Le Sporchezze, Gromme &c. che ſi fà e lascia radendo e raſchiando.

Aus ſcharren/ Far'uſcire, Vuotare, it. Nettare, Purgare radendo, rascando &c.

§ den Backofen ausſcharren/ rascar' il forno.

die Kochhäfen/ die Pfannen ꝛc. vor dem Spülen ausſcharren/ rascare, raſchiare &c. le pignatte, le padelle &c. vuote per ſtaccarne le gromme e le ſcotanne prima di rilavarle.

Ein-ſcharren/ Indentrare rascando cioè Interrare, Sotterrare, Sepelire. *V.* Begraben. Eingraben/ it. Verſcharren ꝛc.

§ einen todten Leichnam einſcharren/ interrare &c. un corpo morto.

Er-ſcharren/ Corradere cioè Proeacciare, Guadagnare, Ammaſſare &c. corradendo &c. da per tutto per las & nefas. *V.* Erſchaben. Erkratzen ꝛc.

§ wo er was erſcharren/ erſchaben/ erkratzen und erſchinden kan/ dovunque può corradere; ammaſſare, ammucchiare &c. qualche coſa.

Er-ſcharret / Corraſo &c.

§ die Kinder vergeuden und verſchlemmen gemeiniglich / was die Eltern mit vielem Schweiß und wenig Gewiſſen erſcharret haben / i figliuoli ſcialacquano, diſſipano per ordinario quello che i padri loro hanno corraſo &c. con molto ſudore e poca coscienza.

Heraus-ſcharren/ hervor-ſcharren/ Cavare fuori rascando cioè Diſterrare, Eſterrare, Dishumare, Diſſotterrare.

§ einen Todten wieder herausſcharren/ dishumare, diſſotterare un cadavero.

o wann mancher armer Waiſe ſeinen lieben Vatter oder Mutter mit ſeinen Nägeln wieder aus der Erden herausſcharren könte! o ſe tal orfanello poteſſe raſcare dalla terra redivivo il ſuo caro padre e madre colle unghie; che lo farebbe volontieri!

Ver-ſcharren/ Coprire, Nascondere, Imbrogliare, Guazzagugliare rascando, raspando, razzolando &c. cioè Sotterrare, Interrare, it. met. Sepelire in quel modo à fine di ascondere e celare. *V.* Einſcharren. Vergraben.

§ etwas unter (in) den Miſt/ unter (in) den Sand ꝛc. verſcharren/ ſotterrare &c. qualche coſa ſotto (nel) letame, ſabbione &c. mà rascando ò ruspando.

die Fußſtapfen verſcharren / guaſtare le orme, disfare le pedate, sfigurare le traccie con piedi ò altrimente per non eſſer'oſſervate.

die Katzen verſcharren ihren Koht/ wo es ſeyn kan/ le gatte coprono il loro ſterco [raspando] dove poſſono.

einen todten Cörper verſcharren/ ſotterrare, ſepelire un corpo morto.

Moſe erſchlug einen Egyptier / und verſcharrte ihn im Sande/ Moiſe percoſſe (amminazzò) un Egittio, e lo naſcoſe nel ſabbione, lo nè copri raſcandone di ſopra abbaſtanza.

einen Schatz verſcharren/ ſotterrare un teſoro. V. Vergraben.

Ver-ſcharret / Sotterrato, Sepelito &c. in quella maniera.

Ver-ſcharrung/ f. Sotterramento &c.

Vor-ſcharren / Corradere danari &c. in rilervo per gli heredi &c.

§ der geitzige Vatter ſcharret ſeinen verſchwänderiſchen Kindern vor (zuſammen) und ſcharret ſich ſelbſten dadurch ins Grab und in die Helle/ quell' avarone di padre corrade ed accumula per i ſuoi figliuoli ſcialacquoni; e à forza di farlo ſi apre à ſe ſteſſo la foſſa e l'inferno.

Zer-ſcharren (ſich/) Raspare, Ruſpare, Razzolare, it. Raspare, Accumulare con tutta la forza.

§ die armen Hüner zerſcharren ſich auf der Miſten / und finden nichts/ queſte povere galline raspano e ruſpano ſù quel letamaio, e non trovano un fruſlo.

der Geitzhals zerſcharret ſich Nacht und Tag / queſto raspone raspa, ammaſſa, accumula, uſureggia &c. e fà il diavolo notte e giorno.

Zu-ſcharren/ Coprire, Chiudere, Turare raspando &c.

§ eine gemachte Grube zuſcharren/ wieder zuſcharren/ ricoprire, riturare una foſſa fatta raspandovi ſopra il primo ò altro terreno, ſabbione &c.

Zuſammen-ſcharren / Corradere [in proprio ſenſo] da tutti i lati, Raspare inſieme (aſſieme) per far cumulo (mucchio) quanto che può diventar grande e groſſo; Accumulare inſatiabilmente.

Scharſchiren ꝛc. V. Schar ꝛc.

Schart.

Scharte/ ſ. Scharten/ plur. [da ſcharren/radere] Crena, Cocca, Dente, Tacca, Schianta. Lat. Crena.

§ Scharten in einem Meſſer ꝛc. crene, denti, tacchi in un coltello &c.

eine Scharte ò Scharten kriegen/ crenarſi, addentarſi, intaccarſi.

eine Scharte an einem Meſſer ꝛc. auswetzen/ far'andare, fare ſparire un dente (una tacca) di coltello à forza di arrotarlo di nuovo.

du wirſt dieſe Scharte ſchwerlich auswetzen/ tu ſtenterai à far' andare via queſta tacca, met. di riſarcire queſta grave perdita di beni, di credito &c.

Haſen-ſcharte (Haſen-ſcharten) labbro di ſopra, feſſo, come l'hanno le lepri e conigli [diſetto naturale.]

Schärtlein/ n. Taccarella, Crenarella, Denticello, *Schiantarello.*

Scharticht/ ſchartig/ ſchertig/ Adj. Taccato, Crenato, Dentato &c.

§ ein ſcharticht Meſſer ꝛc. un coltello &c. taccato, pieno di tacche e denti.

ſcharticht machen/ taccare, intaccare.

allzu ſcharf macht ſcharticht ꝛc. Ved. Scharf.

ſcharticht werden/ taccarſi, intaccarſi, indentarſi.

Haſen-ſcharticht/ uno che hà il labbro ſuperiore feſſuto à guiſa di lepre.

Schat.

Schatte/ Schatten/ m. Ombra, Rezzo [quaſi Recente.] Lat. Umbra.

§ der Schatten der Erden ꝛc. l'ombra della terra &c.

ſchädlicher Schatten/ uggia.

einen Schatten geben / werffen/ machen/ dare, gettare, fare ombra; adombrare, ombreggiare. V. Beſchatten ꝛc.

einen ſchädlichen Schatten werffen/ uggiare, adduggiare.

es iſt kein Härlein ſo klein/ es wirfft einen Schatten/ non vi è pelo, che non getti la ſua ombra.

ein krummer Stecken kan keinen geraden Schatten werffen/ bacchetta torta non può far'ombra dritta.

Schatten machen mit etwas/ als mit Mayen ꝛc. fare ombra, ombreggiare di fraſche, di rami verdi &c.

die Lindenbäume machen/ geben einen anmuhtigen Schatten/ la tiglia fà da, rende un'ombra grata, freſca, un rezzo, un meriggio gradito, piacevole, dilettevole.

Schatten ſuchen/ cercar l'ombra (il rezzo.)

einen Schatten machen/ met. ſchaden/ hindern/ far'ombra ad alcuno.

an den Schatten gehen/ legen/ ſetzen/ ſich ſetzen/ caminare, mettere, porre, metterſi &c. all'ombra, al rezzo.

am Schatten trocknen/ ò an Schatten legen/ um zu trocknen/ ſeccare all'ombra; arrezzare.

einem mit ſeinem Leibe Schatten machen/ far'ombra ad uno col proprio ſuo corpo; ſoffrir l'ardore e li raggi cocenti del ſole per far rezzo e freſco ad altrui.

im Schatten ſitzen/ ruhen ꝛc. ſedere, eſſerſi aſſentato, ripoſarſi all' (nell') ombra.

wir ruheten unter dem Schatten eines Büchbaums / ripoſavamo all' ombra, al meriggio, al rezzo d'un faggio.

unter dem Schatten deſſen/ den meine Seel liebet/ bin ich geſeſſen/ und ſeine Frucht iſt ſüß meiner Kehle/ io mi ſono poſto à ſedere all'ombra del mio Diletto [giache egli, confitto in croce, e fatto Albero di vita, ſoſtiene per me Sposa ſua, e ſi lascia cadere addoſſo li focoſiſſimi raggi dell ira di Dio vero Sole di giuſtitia] ed il di lui Frutto [l' effetto dell' amariſſima ſua paſſione] è dolce al mio palato [all' anima mia.] Cant. 2. 3.

unter jemands Schatten und Schutz leben/ viver, ſtar ricoverato ſotto l'ombra e protettione di qualcheduno.

unter dem Schatten cörperlicher Dinge/ ſotto l'ombra di coſe corporee.

unter dem Schatten deiner Flügel beſchirme mich/ O HERR / ſotto l'ombra delle tue ali proteggimi, o Signore.

das Licht und Schatten im Gemähl/ i lumi e le ombre, i chiari oſcuri d' un quadro. V. Verſchatten.

der Welt Pracht und die Wollüſten ſeynd nur ein Schatten und Bildnis eines Gutes/ le pompe e le delitie di queſto mondo non ſono che l'ombra e la figura d'un bene.

wir fahren dahin/ wie ein Schatten/ cen' andiamo, ci dileguiamo come l'ombra.

nach dem Schatten / id eſt, Eitelkeit greiffen/ palpare, taſtare l' ombra, cioè la vanità.

ſeinen Schatten fliehen/ fuggire, paventare la ſua ombra, met. temere ogni frivolo incontro.

er gehet wie ein Schatten an der Wand / egli và come l' ombra al muro, cioè è tutto, magro, ſcarno eſausto.

im Schatten des Todes wandern / [fraſe ſcrittur.] caminare nell'ombra della morte, met. in pericoli e angoſcie mortali.

der Tod iſt den wahren Kindern GOttes/ was der Erden-ſchatten dem Mond: wann er auf eine kleine Zeit verfinſtert wird / und nur deſto heller und ſchöner hervorgehet/ la morte è alli veri figliuoli di Dio ciò che l'ombra della terra è alla Luna, quando ella ſen' eccliſſa per poco tempo, e ne ſpunta poi più bella e più luminoſa.

Baum-ſchatten/ ombra d'albero ò d' alberi.

Erden-ſchatten/ ombra della terra.

Liecht-ſchatten/ ombra della luce, it. oſcuro.

Nacht-ſchatten/ ombra di notte, it. ſolano (herba.)

Wald-ſchatten / ombra, rezzo de' boſchi.

Schatten-bild/ n. Schatten-mañ/ m. Figura formata dall'ombra ò ombratile.

§ der Tod iſt ein rechter Schattenmañ: er erſchrecket niemand als die Kinder/ la morte non è ch'un figura d' ombra, che non ſpaventa ch' i fanciulli.

Schatten-hut/ m. Cappello con orlo largaccio. Hisp. Sombréro.

Schatten-kammer/ f. Camera ombrola cioè Camera oscura [in term. optico.]

Schatten-lini/ f. Linea ombratile, ò fatta dall'ombra.

Schatten-macher/ m. Facitore d' ombra, met Diſenſore.

Schatten-mann/ m. Huomo-fantaſima, Huomo-ombra ò Spettro. V. Schatten-bild.

Schatten-reich ꝛc. V. Schattricht ꝛc.

Schatten-ſpiel/ m. Giuoco con figure formate di luce e di ombre.

§ das heilige Schattenſpiel des Alten Teſtaments/ il ſacro giuoco di ombre nel vecchio teſtamento.

Schatten-uhr/ f. Horologio d'ombra, cioè ſolare.

Schattricht/ Schatten-reich/ Ombroſo, Opaco, Rezzoſo.

§ ein ſchattricht Ort zum ruhen / un luogo ombroſo, rezzo; ombria, ombracolo, meriggia (meriggia.)

ſchattichte Wälder/ boſchi ombroſi, opache ſelve.

dick ſchattricht/ ciò che hà l'ombra ſpeſſa, fitta e folta.

ein ſchattichter Baum/ albero che hà tal'ombra.

Schatten/ Ombrare [Verb. nel ſuo Semplice inuſit. ma non già li]

Verb. Compoſ.

Be-ſchatten/ Ombrare, Ombreggiare, Adombrare, Innombrare, (Ingombrare) Coprire d'ombra. V. Uberſchatten. Verſchatten.

§ der Zwiſchen-ſtand der Erdenkugel beſchattet den Mond/ l' interſtitio ò l'interponimento del globo terreſtre adombra (eccliſſa) la luna.

einen Ort mit Mayen beſchatten/ adombrare (ingombrare) arrezzare, infrescare un luogo di rami e di fraſche; infrascarlo.

Be-ſchattet/ Ombrato, Adombrato, Ingombrato.

Un-be-ſchattet / Non-ingombrato, Senza eſſer coperto d'ombra.

Be-ſchattung/ f. Adombramento, Ingombramento, Ingombro.

Uber-ſchatten / Obombrare, it. Coprire, Proteggere coll' ombra.

§ eine Wolckenſäule überſchattete das Lager Iſrael/ la colonna di nuola adombrava il campo d'Iſraelle. Sap. 19. 7.

ſihe/ eine liechte Wolcke überſchattete ſie/ ecco una nuola lucida gli adombrò. Matt. 17. 5.

der H. Geiſt wird über dich kommen/ und die Krafft des Höchſten wird dich überſchatten/ lo Spirito ſanto ſopraverrà in te, e la Virtù dell' Altiſſimo ti obombrerà. Luc. 1. 35.

die Cherubim überſchatteten den Gnadenſtul/ de' Cherubini obombravano il propriatorio. Heb. 9. 5.

Uber ſchattet/ Obombrato &c.

Uber-ſchattung/ f. Obombratione.

Ver-ſchatten/ ſchattiren ò verſchattiren/ [term. pittoresco] Ombraggiare, Ombreggiare, Adombrare.

§ ein Gemäl ꝛc. ſchattiren ꝛc. adombrare, ombreggiare &c. un quadro, dargli i ſuoi oscuri.

Kleider ꝛc. ſchattiren / ombreggiar panni ò drappi; panneggiare, drappeggiare.

Ver-ſchattet/ſchattiret ꝛc. Ombraggiato &c.

Ver-ſchattung/ Schattirung/ Verſchattirung/ f. Ombraggiamento, Ombraggio &c.

§ eine ſchöne Schattirung/ bell' ombraggio &c. d'un quadro &c. begli oscuri e beiluminoſi di eſſo.

falſche Schattirung/ ombre falſe.

Schatz.

Schatz/ m. Schatzes/ gen. Schätze/ plur. Teſoro, Teſori plur. Molti danari, ori, argenti, gioie &c. it. Teſoreria [ò luogo di] Conſerva, Riſparmo, Magazeno, Ammaſſo, Proviſione di coſe pretiole e care, it. utili e neceſſarie, met. La più cara coſa che habbiamo al mondo, it. Coſa pretioſa che ſi ſia trovata à caſo in luogo recondito. Lat. Theſaurus, Gaza.

§ einen Schatz vergraben/ verſcharren/ verſencken/ verbergen/ ſotterrare, interrare, inſepelire, nascondere un teſoro.

einen Schatz ſuchen/ graben/ einem Schatz nachgraben/ cercare, bucare, indagare teſori, cavare, smovevere, rivoltare il terreno per cercarne.

einen Schatz finden / heben / ausheben/ verrahten ꝛc. trovare, ſcoprire, levare, alzare, tradire &c. un teſoro.

irgendwo ein Schatz verborgen ligen/ eſſer nascoſto, ſotterrato, riposto qualche teſoro in un luogo.

wo dein Schatz iſt/ da iſt auch dein Hertz/ là dove è il tuo teſoro, quivi è anco il tuo cuore. Matt. 6,21.

das Ding muß einen Schatz wehrt ſeyn/ queſta coſa deve valere un teſoro (un regno, un mondo.)

er iſt nicht viel Schätze wehrt / egli non vale troppo, egli è di poca levata.

ſich Schätze ſammlen/ ammaſſare, adanare, accumulare (accumularſi) fare teſori ricchezze; teſoreggiare, teſorizzare. V. Sammlen ꝛc.

ſammlet euch keine Schätze auf Erden/ non vi fate teſori in terra &c. Matt. 6,19.

mein JEſus iſt mir über alle Schätze Himmels und der Erden / il mio Gieſù mi val più che tutti quanti li teſori e ricchezze del cielo e della terra.

Geld in ò zum Schatz legen/ porre, riporre danari nel teſoro ò ne' teſori; metterli da parte, in riſervo, conſerva, * in corbona, in caſſa.

Geld aus ſeinem Schatz ò aus ſeinen Schätzen nehmen / ſeinen Schatz angreiffen / produrre danari dal ſuo teſoro, cioè dal ſuo erario, fondo, caſſa, maſſa, capitale &c. finanze.

den Schatz/ die Schätze rauben/ rubbare, predare il teſoro, i teſori.

die Königliche ꝛc. Schätze / i teſori regii &c.

Schatz/ [term. amoros.] Teſoro, cioè Amante, Spoſo -a, Conſorte caro e gradito.

§ mein Schatz / liebſter Schatz/ teſoro mio, gioia mia!

mein hertziger/ goldener Schatz! Tauſendſchatz ! teſoro mio ! V. Schätzlein.

O JEſu/ O du Schatz aller Schätze/ o Gieſù, o teſoro ſopra tutti li teſori!

einen Schatz haben/ haver'un teſoro, cioè un amoroſo, amante, ſervitore, vago, ſpoſo, it. drudo &c.

er iſt mein Schatz/ egli è mio amoroſo &c. mio caro.

ſie iſt mein Schatz/ ella è mia amoroſa &c. mia diva, cara, bella, mia donna.

ſich um einen Schatz umſehen/ einen Schatz erkieſen / provederſi d'un (procacciarſi) un'amoroſo, un'amoroſa &c.

ein garſtiger Schatz/ un brutto amoroſo, una brutta amoroſa, it. moglie brutta, laida, ſozza &c.

Braut-ſchatz/ Mahl- ò Mal-ſchatz/ teſoro della ſpoſa, cioè la dote, i beni parafernali di eſſa.

Bücher-ſchatz/ teſori, quantità di buoni e rari libri, it. libraria, biblioteca.

Ehe-ſchatz/ * Bett-ſchatz/ Hauß-ſchatz/ teſoro ſpoſalitio, teſoro di letto, teſoro di caſa, cioè fedele e virtuoſa conſorte.

Geld-ſchatz/ teſoro &c. in contanti.

Gemäl-ſchatz/ Kunſt-ſchatz/ teſoro, galleria di quadri e coſe rare (rarità.)

Himmel-ſchatz/ teſoro del cielo ò celeſte.

Kinder-ſchatz/ teſoro di figliuoli e di ſucceſſione [e per ordinario teſoro di croci, guai e duoli.]

Kleinodien-ſchatz/ teſoro, it. quantità e ammaſſo grande di gioie, pietre e ſimil coſe pretioſe.

Königs-ſchatz/ teſoro, it. erario, fiſco regio, finanze regali.

Marckt-ſchatz/ teſoro cioè la proviſione e la ſpeſa fatta al mercato di herbaggi ed altri viveri.

Spar-ſchatz/ teſoro di riſparmio, cioè contanti ammaſſati, meſſi in riſparmio, teſoro ò erario. V. Sparen.

St. Marx-ſchatz/ teſoro di S. Marco di Venetia.

Welt-ſchätze / Erden-ſchätze / teſori mondani, terreſtri, terreni, della terra &c.

Schatz-geld/ n. Danari di riſparmio, da metter in teſoro, in mucchio per la loro bontà, rarità, antichità &c. e così ſi può dire d'ogni ſorte di robba degna di riſparmio, guardia e riſerva; per eſemp. Schatz-thaler/ Schatz-ducaten ꝛc. Schatz-korn ꝛc. Schatz-weine/ uno ſcudo, un' ongaro, grani, vini &c. di riſervo, di riſparmio &c.

Schatz-graber/ m. Cavatore, Diſſotterratore de' teſori e beni naſcoſti ò ſotterrati.

Schatz-kammer/ f. Teſoreria, Teſoro, Teſori plur. Fiſco, Finanze.

§ die Königliche Schatzkammer/ la teſoreria, la hazienda regia, l' erario regio, la finanze regie.

die Schatzkammer iſt erſchöpft/ la teſoreria &c. è eſausta.

Schatz-meiſter / Schatz-kämmerer/ m. Teſoriere, Camerlengo, Finanziere, Sorintendente delle finanze.

Schatz-trube/ Schatz-kiſte/ f. Caſſa da riſparmio, teſoro da *riporre i* teſori, danari e coſe *di valuta.*

Schatz-walter/ *Schatz bewahrer*/ Schatz-hüter ò warter/ Schatzwart/ Guarda-teſoro.

§ Schatz-walter über Juwelen/ guarda-gioie.

Schätzlein/ n. Teſoretto, Teſorino, met. [in term. di carrezze] Piccolo e caro amoroſo, Amante tenerino e dolce &c.

§ mein Schätzlein ! mio teſorino, gioina, cuorino (cuore) mio, bene mio dolce ! dolce mio bene ! anima mia dolce, cuor del corpo mio ! e pazzie ò follaſtrerie ſimili.

Schätzen/ Verb. Stimare, Eſtimare, Prezzare, (Pregiare) Appretiare, Apprezzare.

§ etwas ſchätzen (vulgo taxiren/) ſtimare, taſſare una coſa, determinare, deciderne, dichiararne il prezzo, la valuta (il valore;) farne la taſſa ò l'eſtimatione.

wie man ein Ding ſchätzt / ſo iſt es/ tanto vale una coſa, quanto ch'ella ſi ſtima (viene ſtimata.)

wie hoch ſchätzet ihr dieſes Hauß/ dieſen Degen ? ꝛc. quanto ſtimate, fate, pregiate voi queſta caſa, queſta ſpada ? &c.

etwas schätzen lassen / fare stimare, estimare, tassare &c. qualche cosa

etwas auf hundert Thaler schätzen / stimare &c. qualche cosa, far valere una cosa à cento scudi.

überhaupt / durch die Banck / eins ins ander schätzen / farne la tassa in grosso, à cottimo ed in somma.

das Holtz / das Brod / die Butter ꝛc. schätzen / tassare &c. le legna, il pane, il butiro &c.

ein Buch ꝛc. schätzen / tassare, it. censusurare un libro, farne la tassa, it. la censura.

Schätzen / Stimare cioè Tassare, Cottare, Cottimare, Cotilare.

§ die Unterthanen schätzen / tassare, estimare, rassegnare, cotare &c. li sudditi; imporgli la taglia, il tributo &c. & regolarne la parte del ò il quanto per ciascheduno. V. Anlegen. Steuer. Schatzung.

nach den Köpfen schätzen / cotare, cotisare, estimare à testa per testa.

ein Land schätzen / estimar, tassar'un paese, metter'un paese à contributione; ponerlo in estimo, à tributo, à estimatione, estimanza, taglia, à tassa, estimo.

sich schätzen lassen / sottometterſi ad esser'estimato, tassato &c. andar'alla rassegna &c.

brandschätzen: eine Stadt ꝛc. brandschätzen / [term. di guerr.] brancatare cioè metter'a taglia una città ò provincia per lo riscatto ò riscotimento dall'incendio; imporgli, dettargli grosse somme da pagare per riscoterſi dalla distruttione col fuoco.

Schätzen / Stimare, Fare stima, conto, caso, capitale. V. Achten ꝛc. Halten.

§ einen hoch / sehr hoch / sehr wehrt / hoch und wehrt schätzen / stimare, considerare, pregiare &c. uno assai, farne grande stima, conto, caso &c. Ved. Wehrt.

die Ehre mehr schätzen als das Leben / stimar più l'honore che la vita; anteporre, preferire la riputatione alla vita.

gering / wenig schätzen / stimare poco, fare poco conto, caso &c.

etwas für nichts schätzen / stimare, tener una cosa da nulla, non farne conto &c. alcuno; non stimarla niente, nulla, un frullo, un pelo, un corno. V. Nichts. Haar. Achten.

sich glückselig ꝛc. schätzen / stimarsi &c. beato, fortunato; toccar'il cielo col dito.

sich für eine Gnade ꝛc. schätzen / daß er nicht ꝛc. haver di gratia, parere ad uno girne bene, à non &c.

sich zu gut schätzen etwas zu thun / non degnare, sdegnare, disdegnare di far qualche cosa. V. Achten. Gut.

sich zu gering schätzen zu etwas / stimarsi &c. troppo basso ò vile, it. troppo debole ed insufficiente per qualche grado ò per qualche impresa.

jemand für seinen Feind ꝛc. schätzen / stimar'uno suo nemico &c.

Schätzen / Stimare, cioè Credere, Pentare, Esser di parere &c. V. Achten. Meinen. Halten. Dafürhalten ꝛc.

§ ich schätze / er werde schon zu Hause seyn / io stimo, credo &c. che sarà già à casa.

ich schätze ja / ich schätze nein / io stimo, credo &c. di sì, credo &c. di nò.

Ge-schätzet / geschätzt / Stimato, Apprezzato &c.

§ es ist auf 1000. Thaler geschätzet worden / egli è stato stimato &c. à mille scudi.

er wird von jederman hoch geschätzt / egli è (viene) stimato, considerato da ogniuno; tutti fanno gran caso conto &c. della sua persona.

die guten Wissenschafften und Künsten werden nicht sonderlich geschätzt / le buone scienze e virtù non sono troppo stimate, non sene fà quel conto &c. non sono in quel prezzo &c. riguardo, che ci vorrebbe che fossero.

Un-geschätzt / Senza farne la tassa &c.

Schätz-recht / n. Dritto di stimare ò tassare.

§ das Schätzrecht haben / haver'il dritto della tassa.

Schätzbar / Adj. Ciò che si può stimare, apprezzare ò tassare, it. Stimabile, Estimabile, Estimevole, Tassabile, Pretioso, Pregiato, Di prezzo. V. Kostbar.

§ schätzbare Sachen / cose pretiose ò di prezzo.

hochschätzbar / pretiosissimo, di gran prezzo, pregiatissimo.

Un-schätzbar / Inestimabile, Imprezzabile, Impreggiabile, Che non si può stimare ò pregiare quanto che basta, Di cui non si può dire un prezzo adequato. V. Unerschätzlich.

§ ein unschätzbarer Edelstein / una gioia di prezzo ò valore inestimabile, ed infinito.

Schätzbarkeit / f. Pretiosità, Pregio.

Un-schätzbarkeit / Inestimabilità &c.

—schatzig ò -schätzlich / Adj. [ma inusit. nel semplice] Da essere stimato.

§ geringschätzig / di poca e vile stima, valuta, pregio; vile, basso, spregiato. V. -fügig. Gering ꝛc. Schlecht ꝛc. Verächtlich ꝛc.

ein geringschätziges Geschenck / presente piccolo, vile, levidense.

geringschätzige Dinge / cose vili, basse, frivole, piccole, di poco pregio, momento ò rilievo; bagatelle, bassezze.

—schätzigkeit / f. [inusitat. nel suo Semplice]

§ Geringschätzigkeit / vilà, bassezza, picciolezza.

Schätzer / m. Estimatore, Stimatore, Tassatore.

§ Brod- / Korn- / Wein- / Holtz- ꝛc. schätzer / estimatore, tassatore publico del pane, del grano, del vino, delle legna &c.

Schätzung / f. Estimatione (Estimata, Estimo) Tassa, Prezzamento, Apprezzamento.

§ die Schätzung etwas von etwas thun / far la tassa &c. di qualche cosa.

Haus- ꝛc. schätzung / estimatione &c. d'una casa &c. da vendere.

Hoch-schätzung / Wehrt-schätzung / alto pregio, stima grande; estimatione.

Geringschätzung / poca stima, basso pregio, sprezzo, spregiatezza.

Schätzung / e vulgò Schatzung / Estimatione, Estimo cioè Tassa, Rassegna &c. it. Impositione, Imposta, Tributo, Contributione, Censo, Taglia, Cottimo &c. it. Ufficio dove seli paga e riscote. V. Steuer.

§ die Schatzung des Lands / der Unterthanen vornehmen / far l'estimatione, far la rassegna del paese, de' sudditi e delle loro facoltà.

Schatzung auf die Köpfe legen / far la capitatione; poner taglia, impositione, cottimo, tributo, cottisatione sulle teste, à testa, per testa; metter taglia capitale. V. Hauptschatzung.

das arme Volck mit hohen und öftern Schatzungen belegen / beschweren / caricare, aggravare, opprimere, oppressare il povero popolo di alte, rigorose, spesse taglie, contributioni &c.

Schatzung auf die Unterthanen legen / ihnen Schatzung auflegen / auferlegen / porre, imporre, metter taglie e contributioni sopra i sudditi; metter'il popolo à contributione.

Schatzung auf die Wahren legen / porre, imporre taglie &c. far'impositioni sulle robbe, merci &c.

die Schatzung einfordern / scotere, riscotere, esigere la taglia &c.

die Schatzung zahlen / erlegen / reichen ꝛc. pagare, porgere, recare, dare la contributione &c.

die Schatzung einnehmen / ricevere le contributioni.

in der Schatzung wird dieſes Geld nicht angenommen / questa moneta

non è ricevuta,non vale;non è valuta à pagarne la taglia &c.

Brand-schatzung / branscatto; contributione [da pagare,per riscoterſi dall'incendio.] V. Brand ꝛc.

Haupt-schatzung/ taſſa, cottiſatione, cottimo, contributione &c. capitale.

Jahr-schatzung/contributione annuale &c.

Land-schatzung/ raſſegna,eſtimo &c. del paeſe.

Verb. Compoſit.

Er-schätzen / Eſtimare, Stimare, Apprezzare giuſto e adequatamente.

§ man kan es nicht erschätzen/non ſi può eſtimarlo &c.

Er-schätzlich/ Adi. Eſtimabile.

§ er iſt nicht erschätzlich / non ſi può eſtimare. V. ſeq.

Un-erschätzlich / Inneſtimabile. Di prezzo, valore ineſtimabile ò infinito.

§ von unerschätzlichem Wehrt / Preiß/ idem.

unerschätzlicher Reichthum ꝛc. ricchezze &c. ineſtimabili,infinite.

das Blut JESU Chriſti iſt von einem unerschätzlichen Wehrt / weilen es das Blut GOttes iſt / il Sangue di Gieſù Criſto è d' un valore inneſtimabile,d'un prezzo infinito per eſſer'il Sangue di Dio.

Mit-schätzen/darzu-schätzen/drauſſchätzen/ Conſtimare, Computare, Alcontare &c.

Nach schätzen/ Eſtimare, Taſſare &c. la ſeconda volta [eſeminando ò calcolando s'è ben fatta.]

Uber-schätzen/ Sorſtimare, Sopraſtimare, Sopraſare, Straſtmare, Strataſſare, Incarire, Stimare troppo &c. Gall. Surfaire. *V.* Ubernehmen.

§ einem die Wahre überschätzen / ſtraſtimare &c.la robba ad uno; domandarne,pretenderne troppo,ſtrapazzare il compratore.

überschätzet mirs nicht! non mela ſoprafare!

Uber-schätzet/ überschätzt/ Sorſtimato, Strataſſato &c.

§ die Wahre iſt allzu ſehr überschätzet/ la robba è ſtrataſſata.

Uber-schätzung / f. Straſtimatione, Strataſtamento, Incarimento.

Vor-schätzen / Eſtimare, Taſſare &c. sù gli occhi ed in preſenza.

Schau/Schaue ꝛc. *V.* Schauen ꝛc.

Schaub.

Schaub/m. [da ſchieben / ruzzare &c. ſi dice quaſi ſolamente di paglia] Faſcio,Faſtello,it.Paglia ſteſſa. *V.* Sub. Stroh ꝛc.

§ ein Schaub Stroh ꝛc. un faſcio &c. di paglia.

Schaub-dach / n. Tetto coperto di paglia.

Schaub-but/m.Capello [teſſuto] di paglia.

Schaub-werck/n. Opera,Lavoro [fatto] di paglia.

Schaube/ f. ant. Schoppe/ [da ſchieben / ruzzare, it.mettere,indoſſare ruzzolando] Giubba,Robba,Tabarro,Veſta lunga fin' a piedi ò taloni, Giornea, Guarnacca. Guarnaccia. Zimarra. Lat. Toga. *V.* Joppe. Rock.

§ Doctor-schaube/ toga, giornea dottorale, magiſtrale.

Manns-schaube/ giubba &c.da huomo.

Nacht-schaube/ robba di notte ò di camera.

in der Nachtschaube gehen / andare nella giubba in robba di camera.

Weiber-schaube/ giubba da donna.

Schäublein/ n. Giubbetta, Robbetta &c.

§ Kinder-schäublein/ robbetta,robbiccinola,robbiccina,veſtarella da fanciullo.

Schauckeln ꝛc. *V.* Schockeln ꝛc.

Schauder ꝛc. *V.* Schauren ꝛc.

Schau.

Schauen/ [Verb. di grand' uſo in vece di ſehen ꝛc.] Guardare, (Guatare) Riguardare, Mirare, Rimirare, Vedere ò Specolare attentamente e con applicatione. Lat.Speƈtare,Aſpicere. *V.* Sehen. Gucken. Lugen ꝛc.

§ ein Spiel/ eine Comedi ꝛc. schauen/ vedere, guardare uno ſpettacolo, una comedia &c.

ſchauet/gehet ſchauen/was er machet/ guardate, andate à guardare, che coſa fa.

ſchauet ein wenig/wie mir dieſer mitfähret! guardate, vedete un poco, come coſtui mi tratta!

etwas schauen/ guardare, riguardare &c. qualche coſa.

ſchau! ſchau! mira! mira! guarda! guarda! vedi!

ſchauet doch! ſchauet! ſchauet! guardate di gratia! vedete! vedete!

ſchau/da iſt er/ eccolo.

ſchauen laſſen/ laſciar vedere.

laß ſchauen! laſcia vedere!

was ſchauet ihr lang? che ſtate à guardare, à che ſi bada?

ein Geld/ eine Münz ſchauen laſſen/ far guardare,it. aſſaggiare, provare una moneta,ſe ſia buona.

das Brod ꝛc. ſchauen ò beſchauen / guardare il pane &c. cioè haverne l'inſpettione,havere la commiſſione dal publico di haver mira che ſia di buona paſta, ben cotto e di giuſto peſo.

auf jemand ſchauen/ guardare, mirare,rimirare ad uno; haver mira &c. ad uno.

auf etwas ſchauen/ guardare,riguardare,badare,abbadare; haver mira, guardo,riguardo,rifleſſo, rispetto à (in) qualche coſa.

wer nicht glaubet/was die Huren für Beſtien ſeyn / der ſchaue auf ihr Thun und Laſſen / chi non crede, che beſtie ſiano le puttane, rimiri in quelli attioni che vanno trattando.

die himmliſche Dinge ſihet nicht der/ der ſie ſchauet / ſondern der ſie glaubet/ le coſe del cielo vede,non chi le mira,ma chi le crede.

auf ſeine Sachen ſchauen / guardare &c. a'fatti ſuoi.

auf Lumpereyen ꝛc. ſchauen/ guardare, riguardare,mirare, rimirare &c. in bagatelle, in minutie.

ich ſchaue nicht hierauf/*io non rimiro*, io non guardo in queſto.

ihr ſchauet gar zu genau/ voi guardate troppo in ſottile ò per lo minuto.

ihr habt hierauf nicht zu ſchauen/ voi non havete à guardar',à badare &c. à queſto.

auf ſeinen Nutzen ſchauen/ guardare, mirare, rimirare al ſuo utile, haver mira, rimiro,occhio, riguardo, riſpetto,rifleſſo al ſuo intereſſe.

auf ferne Unkoſten ſchauen / non guardare,mirare &c. ſenza guardare à ſpeſa.

auf das gemeine Beſten ſchauen / guardar'al intereſſe commune.

vor ſich ſchauen/ guardare avanti di ſe, ò à ſuoi piedi.

nach etwas ſchauen/ guardare à qualche coſa s'è ancora in iſtato &c.

um etwas ſchauen / guardare per qualche coſa, cioè cioè cercar di trovarla,haverla, comprarla &c.

zu etwas ſchauen/ guardare à qualche coſa cioè eſſerne guardiano, it. ſpettatore &c.

von ferne ꝛc. ſchauen/ mirare da lontano, riguardare da lungi.

was gibt man zu ſchauen? quanto ſi dà a vedere? (la comedia &c.)

Nota.

Nota. Le Frasi che non si trovà al Verbo schauen, e alli suoi Compositi cerchisi à quello di sehen &c. ch'è più generale, dinotando l'Atto diretto di vedere; mà non l'Atto riflesso di mirare ò specolare. Gli animali brutti vedono, mà non mirano nè guardano, e l'huomo istesso spesse volte vede senza mirare &c.

Schauen/ Vedere, Contemplare, Considerare, Mirare, Rimirare. *V.* Beschauen. Betrachten.

§ selig/die eines reinen Hertzens seynd/ denn sie werden GOTT schauen/ beati i mondi di cuore, perche vedranno Iddio.

GOTT schauet in die heimlichen Winckel/ ja ins Hertz/ Dio guarda ne' nascondigli, anzi nel cuore. Ved. Forschen.

ein Gesicht schauen/ im Geist schauen/ vedere una visione, vedere, contemplare in ispirito.

die Wercke des HERRN ò des Höchsten schauen/ beschauen/ rimirare, considerare, contemplare le opere di Dio, dell' Altissimo.

schauet die Lilien auf dem Felde/ riguardate, mirate, considerate, contemplate i gigli del campo &c.

Be schauet/ ge-schaut/ Guardato, Veduto &c. Mirato, Rimirato.

Un-geschauet/ Non guardato (veduto &c.) Senza guardare.

§ etwas ungeschauet kauffen &c. comprare &c. qualche cosa senza vederla ò haverla veduto prima [come il pazzo compratore de' buoi nell' evangelio] comprare la gatta nel sacco.

Schau-bild/ n. Figura, Statua fatta e drizzata, per esser guardata ò veduta da ogni uno.

Schau-brod/ n. [term. scritt.] Pane di propositione, Pane continouo ò del colpetto.

§ die Schaubrod auflegen/ mettere, servire i pani di propositione.

Schau-bühn/ f. Schau-gerüst/ n. Teatro. *V.* Schauplatz.

§ auf die Schaubühn auftretten/ uscir' in scena, comparir' in (sul) teatro.

Schau-burg/ f. Amfiteatro, Teatro grande e magnifico.

Schau-essen/ Schau-gericht/ n. Pastocchio, Figura cioè Messo figurato ò in figura ò in mostra che si serve in tavola non per esser mangiato, mà mirato e ammirato solamente.

§ es ist nur ein Schauessen/ non è che un messo in figura cioè apparenza.

Schau-fenster/ n. Finestra di riguardo cioè Balcone, Verrone, it. Gelosia.

Schau-führen/ Menare attorno per mostrare e farlo vedere à tutti.

§ seine schöne Liebste schau-führen/ condurre la sua amorosa attorno, per far' ammirare e lodare la di lei bellezza. *V.* Prangen/ it. Schau.

Schau-geld/ n. Schau-lohn/ m. Schau-gebür/ f. Mercede, Prezzo ò Dritto che si paga per haver veduto ò mirato qualche cosa; per es. la comedia ò cosa rara.

Schau-glass/ n. Vetro da mirare, per es. Cannocchiale, Micro- ò macroscopio.

Schau-legen/ Mettere in mostra ò in prospettiva (prospetto.)

§ seine Wahren schau-legen/ mettere in mostra, esporre, spiegare, stendere le sue merci; farne mostra (bottega) spiegarle sul banco. Gall. etaler.

Schau-pfenning/ Schau-groschen m. Medaglia [per mostra e per memoria.]

Schau-platz/ m. Teatro cioè Piazza (Gall. Parterre) dove stanno gli spettatori per vedere le comedia.

§ ein grosser/ runder Schauplatz von Werckstücken/ amfiteatro.

Schau-sal/ m. Sala con un teatro.

Schausal/ n. Spettacolo tragico, triste e spaventevole. *V.* Scheusal &c.

§ zu einem offentlichen Schausal ò Schauspiel werden/ diventare spettacolo (esempio) publico.

Schau-schloss/ Schau-burg/ n. Castello artificiato che serve di mostra &c. come si usa nelle opere e tuochi d'artificio.

Schau-spiel/ n. Giuoco teatrale, Drama, Comedia, Tragedia ò Opera comica, Spettacolo comico. *V.* Spiel.

§ ein Schauspiel vorstellen/ halten/ rappresentare, fare, agirè, giuocar' una comedia &c.

ein Schauspiel in der Musik halten/ recitare un'opera ò un drama in musica ò musicale.

Schau-spieler/ m. Comediante, Còmico, Attore di comedie.

Schau-thurn/ m. Schau-wart/ f. Vedetta, Veletta, Torrione da guardia. *V.* Warte.

Schau-tisch/ m. [term. scritt.] Tavola santa de' pani di propositione.

Schau-tragen/ Portare attorno in mostra, it. in trionfo.

§ seine Reimen/ seine Compositiones &c. schau-tragen/ portar'i suoi versi, (le sue rime, compositioni &c. come un trofeo per fargli applaudire con sua riputatione; portargli attorno sù ò in cima d' una canna.

Schauer/ m. Guardatore, Riguardatore, Miratore, Rimiratore &c. it. Inspettore, Assaggiatore publico, it. [in term. scritt.] Vedente, Profeta. *V.* Seher.

§ Brod-/ Fleisch-&c.-schauer/ inspettora di pane, della carne &c.

Schauung/ f. Guardamento &c. Guardo, Sguardo.

Schau/ Schaue/ f. Agguato, Riguardo, Sguardo, Vedetta, Guardia, Spia, Sentinella.

§ auf der Schau seyn/ stehen/ star' à riguardo, star' in agguato, star' à bello sguardo, far la sentinella, la spia.

einen auf die Schau bestellen/ metter' uno in agguato, à far la spia, à spiare, à guatare.

eine auf die Schau ò zur Schau führen ò herumführen/ menare una attorno, in mostra, per farla mirare &c.

Schau/ Mostra, it. Inspettione, it. Ufficio publico dove si guarda, esamina, assaggia e pruova la bontà e schiettezza di monete ed altre cose.

§ zur Schau gehen/ andar' alla mostra ò per farli vedere e mirare.

Fleisch-/ Brod-Schau/ ufficio dove si fà l'inspettione della carne, del pane &c.

Gewürtz-schau/ ufficio dove si assaggia le speciarie.

Hag-schau/ inspettione che fanno li deputati delle siepi e chiusure.

Münts-schau [Schau] la casa ò ufficio dove si dà ad esaminare le monete.

Pfad- ò Pfatten-schau/ inspettione publica delle strade, camini e sentieri, e simili.

Verba Composita.

Ab-schauen/ Imparare &c. qualche cosa riguardando ò vedendola fare ad un altro,

§ einer

§ einem etwas abſchauen/ idem.

An-ſchauen/ Agguardare (Guardare, Vedere) Riguardare, Mirare, Rimirare, Adocchiare. *V.* Anſehen. Anblicken. Schauen.

§ einen anſchauen / riguardare, guardare, rimirare, adocchiare &c. uno, it. ad uno.

einen recht anſchauen/ guardar, riguardar'uno in viſo, mirarlo, rimirarlo ben bene.

einen anſchauen/er wende ſich wohin er wolle / perſeguitar' uno cogli ſguardi.

etwas anſchauen/ adocchiare &c. dar d' occhi ò un occhiata à qualche coſa. *V.* Blick.

die Gemählе anſchauen/ riguardare, vedere i quadri ò le pitture.

ein Weibsbild anſchauen/ riguardare, adocchiare una donna.

etwas einmal anſchauen / dar'un occhiata à qualche coſa.

ſchauet an/ ihr Töchter Sion/ den König Salomo/ riguardate, vedete, mirate, o figliuole di Sion, il Rè Salomone &c. Cant. 3, 11.

einen ſtarck/ſtarr/ſtät anſchauen/ riguardrae uno fiſamente, attentamente, con occhi fermi, fiſi; bever' uno cogli ſguardi; fermare la viſta ſù qualcheduno.

einen verliebt anſchauen / mirare uno con occhi amoroſi, languenti, morenti, it. vagheggiar'uno.

es iſt eine Luſt ihn anzuſchauen/ egli è un piacere à vederlo, à mirarlo.

es iſt ſchön anzuſchauen / egli ſà un bel vedere, hà bella viſta, bella moſtra.

einen mit ſchäleu Augen anſchauen/ guardar' uno di mal occhio ò con occhio bieco, coll' occhio del porco.

einen auf der Seiten anſchauen/guardar'uno colla coda dell' occhio.

einen heimlich anſchauen/ guardar' uno ſotto occhio.

das Anſchauen habt ihr umſonſt / il guardare ò la viſta non vi coſta nulla.

das ſelige Anſchauen GOttes/ la viſione beatifica, fruitiva, intuitiva.

An-ge-ſchauet/ Agguardato, Guardato, Riguardato, Mirato, Veduto &c.

§ er hat ſie lang angeſchauet/ egli ſtette un pezzo a riguardarla (mirarla.)

er hat ſie nicht einmal angeſchauet/ non la guardò, non degnò di guardarla manco.

von allen angeſchauet werden/ eſſer guardato, riguardato, mirato, rimirato &c. da ogni uno.

Un-an-geſchauet/Non guardato &c.

§ eine Jungfer unangeſchauet grüſſen ꝛc. ſalutare &c. una donzella ſenza guardarla &c.

An-ſchauer/ m. Riguardatore, Riguardante, Rimiratore &c. it. Spettatore. *V.* Zuſchauer.

An-ſchauung / f. Guardamento, Guardo, Riguardo, Sguardo, Veduto &c.

§ die Anſchauung GOttes/ la viſione di Dio.

Auf-ſchauen/ Guardare in sù ò in alto, Alzar gli occhi, it. Guardarſi, Guardare, Star cauto, auvertito, ò in cervello, Star col capo à bottega.

§ ſchau auf! guarda, ſtà cauto, ſtà auvertito, ſtà in cervello, ſtà co gli occhi aperti &c.

als JEſus dahinkam/ ſchauete er auf (hinauf-ò über ſich) und ſahe Zachäum/ Giesù giungendo à quel luogo, alzò gli occhi e vidde Zaccheo. Luc. 19.

man muß fleiſſig aufſchauen/ biſogna guardar bene, ſi vuole ſtar auvento, in cervello, auvertito &c. *V.* Zuſchauen.

ſchau auf/ ſo lieb dir dein Leben iſt! guarda, per cara che ti ſia la vita!

Auf-ge-ſchauet / drauf-ge-ſchauet/ Guardato &c. in sù, it. Stato auvertito.

§ aufgeſchauet! ſtate in cervello! guardatevi! Gall. garre!

Be-ſchauen/ Guardare &c. Vedere, Mirare adagio e à diletto, it. Eſaminare &c.

§ einen lang und viel beſchauen/ idem. *V.* Schauen.

etwas nicht genug beſchauen können/ non poter ſatiarſi di mirar'una coſa.

eine Wahre beſchauen/ riguardare, aſſaggiare, eſaminare una robba s'è ſchietta &c.

eine verdächtige Jungfer beſchauen/ far l'inſpettione d'una donzella ſoſpetta.

einen todten Cörper ꝛc. beſchauen/riguardare un cadavero &c. farne l'inſpettione.

das Land ꝛc. beſchauen/ vedere, guardare, it. riconoscere, ſpiare il paeſe &c. *V.* Kundſchafft.

ſich im Spiegel beſchauen/ mirarſi, rimirarſi, riguardarſi, guardarſi nello ſpecchio.

Be-ſchauen / Guardare cioè Specolare, Contemplare. Conſiderare.

§ die Sternen/ den Himmels-lauf beſchauen/ riguardare, ſpecolare, oſſervare le ſtelle; il corſo delle ſfere.

GOTT beſchauen/die Wercke GOttes/die himmliſche Dinge beſchauen/ contemplare Iddio, contemplare, conſiderare le opere di Dio, le coſe celeſti. Ved. Betrachten ꝛc.

Be-ſchauet/Specolato, Contemplato, Conſiderato &c.

Be-ſchaulich/ Adj. Specolativo, Contemplativo.

§ eine beſchauliche Wiſſenſchafft/ſcienza ſpecolativa.

ein beſchaulich Leben/ la vita contemplativa.

ſich auf das beſchauliche Leben legen/ darſi alla vita contemplativa, ò alla contemplatione.

einer/ ſo dem beſchaulichen Leben ergeben iſt/ un contemplativo huomo interiore, ſpirituale, miſtico. *V.* Geiſtlich. Innerlich.

Be-ſchauer / m. Contemplatore, Conſideratore.

§ Beſchauer der Wercke des HERRN/ contemplatore delle opere del Signore.

Be-ſchauung/ f. Riguardamento &c. it. Specolatione, Contemplatione.

§ in Beſchauung [Göttlicher Güte] begriffen ſeyn/ ſtar'in contemplatione della divina bontà &c.

Durch-ſchauen/ Penetrare, Paſſare, Trafiggere collo ſguardo.

§ einen anſchauen/ als wann er ihn durchſchauen wolte/ guardare uno ſi fiſo, ſi fermo &c. come ſe lo voleſſe, trafiggere cogli occhi (ſguardi.)

Her-ſchauen / Guardare &c. in quà.

Hin-ſchauen/Guardare &c. in là.

§ hin-und herſchauen/ guardare &c. in quà e in là.

Herab-/hinab-/herunter-/ hinunter- ò hernieder-ſchauen / Guardare in giù, abbaſſo.

§ etwas von den Bergen / Hügeln herabſchauen/ riguardare qualche coſa dalla ſommità (cima) de' monti, mirarla d'insù i colli.

Herauf-ò hinauf-ſchauen/Guardare in sù ò in alto.

Heraus-ò hinaus-ſchauen/Guardare &c. fuori.

§ zum Fenſter hinausſchauen/guardare fuori per la fineſtra.

Herein-ò hinein-ſchauen / Guardare &c. dentro.

Herüber-ò hinüber-ſchauen / Guardare à queſta ò quella banda.

Herum-ſchauen/Guardare, Riguardare attorno, intorno ò in giro.

§ ſich herumſchauen/ ſpaſſeggiare la viſta ò li ſguardi in quà e in là; maſſime da qualche montagna ò altra eminenza.

Hinau-

Hinan-ſchauen/ Guardare contro ò verſo.

Hindurch-ſchauen / Guardare &c. per traverſo di qualche coſa.

Hinein-ſchauen/ Guardare &c. dentro.

§ ſchauet hinein/ob er drinnen iſt/guardate, s'egli vi è dentro.

ich kan euch nicht ins Hertz hineinſchauen/ io non vi poſſo guardare, mirare nel cuore.

Nach-ſchauen/Risguardare, Guardare &c. dietro ad uno, quando camina ò parte da noi, it. Riguardare, Riflettere, Ricercare, Rivedere, it. Connivere, Diſſimulare &c. *V.* Nachſehen.

§ einem überall nachſchauen/ perſeguitar'uno cogli sguardi.

ſchauet ihm nach/ guardategli dietro.

das Nachſchauen haben/ haver'il risguardo cioè vederſi ingannato, deluſo da chi ci ſiamo fidati.

ſchauet ein wenig nach/ ob ꝛc. riguardate &c. un poco ſe &c.

Nieder-ſchauen/Guardare abbasso cioè Abbaſſare, Chinare gli occhi, it. Tenerli baſſi e chini.

Uber-ſchauen/[prim.brev.] Guardare &c. la ſuperficie, it. Guardare tutto da luogo eminente.

§ von dieſem Thurn kan man alle Häuſer der Stadt überſchauen/da queſta torre ſi può guardare, vedere [li tetti di] tutte le caſe della città.

ich kan meinen Jammer nicht all überſchauen / io non hò campo aſſai ſpatioſo nè montagna aſſai alta da poter haver'il proſpetto di tutti li miei guai.

Um-ſchauen/ Guardare, Riguardare [dietro] Voltarſi, Volgerſi à riguardare. *V.* Umſehen.

§ ſich umſchauen/ idem. V. Umſehen.

er ſchauete nicht einmal um/er gieng fort/und ſchauete ſich nicht einmal um/ egli nè anco riguardò dietro di ſe; egli ſen' andò ſenza voltar faccia, ſenza rivolgerſi.

ſich um einen Herrn umſchauen / rivolgerſi per un padrone &c. cioè procacciarſene, cercarſene, buscarſene uno.

Vor-ſchauen/für-ſchauen/Guardare &c. innanzi.

§ vor ſich ſchauen/ guardare &c. avanti di ſe.

ſich vorſchauen / guardarſi. V. Hüten. Vorſehen.

Zer-ſchauen (ſich) Satiarſi, Faticarſi, Stuffarſi à riguardare qualche coſa.

§ ſich zerſchauen an etwas/ idem, it. riguardare una coſa, ſenza poterſene ſatiare.

Zu-ſchauen/ Riguardare à fare ad uno, Star', Attendere, Badare a riguardare uno, Vedere con attentione, Eſſere ſpettatore. *V.* Zuſehen.

§ einem zuſchauen/ idem.

ſchau mir zu/ riguarda, guarda, mira, vedi, ſtà attento à vedere come faccio io; riguardami fare, bada à me.

den Gaucklern/ Seiltäntzern ꝛc. zuſchauen/ veder guardare [à fare à'] giuocalieri (bagatellieri) danzatori di corda.

der Comedie ꝛc. zuſchauen/ riguardare, ſtar'a vedere la comedia &c.

zuſchauen/ wie es einem andern gehet/was er thut ꝛc. eſſere ſpettatore de'ſucceſſi, fatti &c. altrui.

Zu-ſchauen/ met. Guardare, Penſare, Haver mira, cura, attentione, Attendere, it. Guardarſi &c. *V.* Hüten.

§ ſchaue zu/daß du es macheſt nach dem Bilde/ſo dir auf dem Berge vorgewieſen worden/guarda, habbi mira, occhio, cura, che tu facci ogni coſa ſecondo la forma che ti è ſtata moſtrata nel monte. Exod. 25. 40. V. Achtung.

ſchauet zu/wem ihr eure Heimlichkeit vertrauet/ guardate bene a chi confidate il voſtro ſecreto. Lat. fide, ſed cui vide.

irgend zuſchauen/ guardare, penſare &c. à qualche coſa.

da magſt du zuſchauen/ penſaci tu, te ne lascio il penſiero, la mira. Lat. tu videris. V. Zuſchauen.

wann du es nicht recht macheſt / ſo ſchaue zu! ſe tu non la fai bene, guardati, guarda i colpi &c.

Zu-geſchauet/Riguardato &c.

§ ich hab ihm lang zugeſchauet/ io l'hò riguardato [à fare] un pezzo.

Zu-ſchauer/m. Riguardante, Riguardatore, Spettatore.

§ Zuſchauer bey einer Comedi ꝛc. ſpettatore in (d') una comedia.

viel Zuſchauer haben / haver molti ſpettatori, it. met. ammiratori, it. ſpie, cenſori, traditori.

nur ein müſſiger Zuſchauer ſeyn/non eſſer che ſpettatore otioſo.

die Zuſchauer bey einer Comödie auf den Gängen/ gli ſpettatori nelle (alle) loggie.

die Zuſchauer auf den Plan / gli ſpettatori à terra ò per terra ò d'abbaſſo. Gall. parterre.

Zu-ſchauung/ſ. Riguardo &c.

Schauer ꝛc. *V.* Schauren ꝛc.

Schaufel/Schauffel/[da ſchieben/ruzzare] Pala. Lat. Pala. *V.* Schüpp.

§ etwas auf der Schaufel wegtragen/ portare qualche coſa via ſulla pala.

auf die Schaufel nehmen/ pigliare, impalare ſulla pala.

Feuer-ſchaufel/ pala da fuoco, da cucina &c.

Grab-/ Garten-ſchaufel/ Schorrſchaufel/ vanga, badile, zappa. V. Haue.

Kehricht-ſchaufel/ pala da mondezze ò ſcopaccie, porta-mondezze.

Korn-ꝛc-ſchaufel/ Wurff-ò Stürtzſchaufel/ pala da ſpalare il grano.

Lad-ſchaufel/Pulver-ſchaufel/ cazza da carico ò da polvere.

Miſt-ſchaufel/ pala da letame.

Mülrad-ſchaufel/ paletta, aſcola da ruota di mulino.

Ofen-ſchaufel/Back-ſchaufel/ pala da forno.

das Brod auf die Backſchaufel legen/ impalare il pane per infornarlo.

wer nicht ſchon im Backofen iſt [eingeſchoſſen] der iſt ſchon auf der Schaufel/ (wer noch nicht verdorben ꝛc. iſt/ iſt doch nicht weit darvon) chi non è nel forno, ſtà ſulla pala.

Ruder- ò Rem-ſchaufel/pala da remo.

Schaufel-rad/ n. Ruota à palette, Palamento, contr. Palmento.

Schaufel-ſtiel/m. Vangile, Manico della pala &c.

Schaufel-voll/ f. Palata.

§ Geld ꝛc. mit Schaufelvoll haben/haver danari à pala.

etwas mit Schaufeln wegwerffen/ meſſen ꝛc. gettare, miſurare &c. qualche robba à pale, à palate.

das Geld und Gut mit Schaufeln (Schaufelnweis) wegwerffen/ far pala della robba. V. Verſchwenden. Vergeuden ꝛc.

Schäufelein/Schäuflein/n. Paletta, it. [dal ſudetto ſchieben/ ruzzolare] Rotella, Trochisco, Pezzetto medicinale. *V.* Zeltlein. Küchlein.

§ Alkermes-ſchäufelein/trochisco d'alchermes &c.

Bruſt-ſchäufelein/rotello, trochiſco-pettorale.

Biſem-ſchäufelein/ moscardino.

Huſten-ſchäufelein/ rotella contro la toſſe.

Mund-ſchäufelein/ trochisco ſollinguale.

Süßholtz-ſchäufelein/ rotella di liquirizza ò regalizza &c.

Schaufeln/Verb. Palare, Paleggiare, Spalare.

Verb. Compoſit.

Auf-ſchaufeln/ Ammaſſare, Ammuchiare, Abbiccare &c. palando ò colla pala.

Hinaus-ſchaufeln/Palare fuora, cioè Buttare, Gettar fuori palando ò colla pala.

Hinein-ſchaufeln / Palare dentro, cioè Buttare &c. dentro colla pala.

Hinüber-ſchaufeln/Palare &c. dall' altra banda.

Weg-ò hinweg-ſchaufeln/Levare via palando ò colla pala.

Zu-ſchaufeln/Turare [qualche foſſa &c.] palando, it. Palare verſo uno ò verſo qualche luogo &c.

Zuſammen ſchaufeln / Radunare, Rammaſſare palando &c.

Schaum.

Schaum/m. Schiuma, Spuma, it. Scoria. Lat. Spuma. *V.* Faum.

§ der Schaum des Waſſers/ der Wellen/ ſchiuma dell'acqua, de' flutti, dell' onde.

der Schaum des Biers ꝛc. Bierſchaum / ſchiuma della birra &c. V. Gift ꝛc.

Schaum von Honig/Zucker/ſchiuma, bava, impurità del miele, del zucchero.

Schaum in dem Maul eines Pferds/ Ebers ꝛc. ſchiuma, bava nella bocca d'un cavallo, d'un cinghiale &c. V. Schleim.

Schaum geben/Schaum auf- e auswerffen/ ausgiſten/ ſchiumare, far ſchiuma.

den Schaum abblaſen / abnehmen/ ſoffiare, levare la ſchiuma, diſchiumare. V. Schäumen.

unreiner Schaum/ſchiumaccia, ſchiuma brutta, negra, fuliginoſa &c.

der Schaum von Ertz/ Ertz-ſchaum/ ſcoria, greppola, bava di metallo. V. Schlack ꝛc.

Eiſen-ſchaum/ ferrugine.

Bley-ſchaum/ Silber-ſchaum/ bava di piombo.

der Schaum von allen Lumpenhunden/ ſchiuma, feccia di canaglia.

Schaumen/Verb. neutr. Schiumare (Spumare) Schiumeggiare, Bavare, Baveggiare, it. Sbollire, Gettare, Far levare ſchiuma ò bava.

§ das Meer ſchaumet/ il mare ſchiuma, bolle.

das Bier ſchaumet/ la cervoſa ſchiuma, lavora, bolle. V. Jäſt.

aus dem Maul ſchaumen/ ſchiumare &c. dalla bocca, ò ſchiumare &c. la bocca ad uno.

er ſchaumet aus dem Maul ò es ſchaumet ihm / egli ſchiuma dalla bocca, la bocca gli ſchiuma.

für Zorn/für Gift [aus dem Maul] ſchaumen/ bavare, ſchiumare, ſchiumacciare di colera, di rabbia.

das Fleiſch ſchaumet im Hafen / la carne ſchiuma &c. nella pentola.

Schaumicht ꝛc. *V.* Schaumend ꝛc.

Schäumen/Verb. act. Schiumare, Diſ-ſchiumare. *V.* Abſchäumen ꝛc.

§ das Fleiſch/ den Hafen ꝛc. ſchäumen/ ſchiumare la carne, ſchiumare &c. la pignata.

Schaumend/ ſchäumicht/Schiumante, Schiumoſo &c.

§ die ſchaumende Wellen/le onde ſchiumanti, ſchiumoſi, ſchiumeggianti.

ein ſchaumender Eber/ cinghiale ſchiumante, ſchiumeggiante [dalla bocca.]

ein ſchaumend Roß / cavallo baveggiante.

Ge-ſchaumet/ ge-ſchäumet/ Schiumato, it. Diſſchiumato.

Un-geſchäumet/ Senza diſchiumare ò levare la ſchiuma.

Schaum-leſel/ m. Cazza ò meſtola forata, Cucchiar forato da ſchiumare la pignata (pentola) Schiumatoio, Schiumára.

Verb. Compoſit.

Ab-ſchäumen / Diſ-ſchiumare, (Schiumare) Levare la ſchiuma.

§ das Fleiſch abſchäumen / ſchiumare &c. la carne che bolle.

Ab-geſchäumt / Diſchiumato &c. *V.* Abgeſaumt.

§ ein abgeſchäumter Schelm ò Schalck/ un furbo fino di trinca, un furbo in cremeſi. V. Schalck. Liſtig.

Ver-ſchäumen/ Verb. neutr. Fare gettare la ſua ſchiuma ò bava getti.

§ das Fleiſch verſchäumen laſſen/laſciar che la carne faccia ò getti la ſua ſchiuma &c.

das Fleiſch hat ſchon verſchäumet / la carne hà già fatta la ſchiuma, hà ſchiumato già.

Schaur.

Schauren/ſchauern/ſchaudern/ſchudern/e'l Compoſto er-ſchauren/ erſchaudern/ erſchudern/ erſchuddern/ Verb. neutr. e imperſ. [da ſcheuen/ ſchifare ò ſchivare] Inhorridire, Raccapricciarſi, Gricciolarſi, Aggricciolarſi, Ingricciolarſi, Ribrezzarſi, Arricciarſi ò Arrizzarſi i capegli, Sentir horrore &c. Lat. Horrére, Horrescere. *V.* Grauen ꝛc.

§ ich ſchaure/ erſchaure/ ò es ſchauret/ ſchaudert ꝛc. mir drüber ; es komt mir ein Schauren an / wann ich dran gedencke/ wann ichs erzehle ꝛc. horridisco, inhorridisco, mi raccapriccio, ſento horrore &c. quando ci penſo (à penſarci) à riferirlo &c. mi ſi agghiaccia il ſangue per le vene. V. Uberlauffen. Haar-berg.

es ſchaudert mir für Kälte/mi ribrezzo &c. di freddo. V. Zittern.

es einem für dem Tod ſchaudern/ inhorridire &c. per la morte, haver horrore &c. della morte, paventare il paſſaggio da queſto mondo. V. Förchten. Grauen.

es ſchauert mir die Haut/ wann ꝛc. idem, miſi raccapriccia &c. la pelle &c.

Schauren/ſchauern/ [dall' effetto forſi] Tempeſtare, Nembare, Piovere forte con vento impetuoſo.

Ge-ſchauret/ Inhorridito &c. Raccapricciato &c.

§ es hat mir geſchauret/ *mi ſono inhorridito, hò ſentito, mi è venuto*, mi hà preſo un horrore.

Schaur / Schauer / Schauder / Schuder/Schudder/m. Horrore, Raccapriccio, Ribrezzo, Gricciolo, Raggriccio, it. Sbigottimento.

§ einem ein Schaur ankommen/einem ein Schaur über die Haut fahren/ lauffen ò gehen/ ſentire, venire un horrore &c. ad uno.

es kam mir eine Schauer an/mi preſe un horrore &c. miſi raccapricciò il corpo e l'anima.

eine heilige Schauer/un horror ſagro per riverenza.

Fieber-ſchauer/ ribrezzo, gricciolo, raccapriccio di febbre; tremaruola, tremarella, fredda. V. Schütteln.

Schauer von Kälte/ ribrezzo, tremito &c. da freddo.

Schaur/ſ. [Belg. Vlaeg.] Nembo, Acquazzone, Scoſſa, Squaſſo, Croscia, Roverscia di pioggia ò di acqua, cioè Tempeſta, Pioggia groſſa con vento furioſo e che viene all'improviſo. Lat. Nimbus.

§ ein

§ eine dichte Schaur kam über uns / ci ſorpreſe, ſopraginnſe un' acquazzone &c. gagliardo.
eine Regen-ſchaur/ idem.
Hagel-ſchaur/ tempeſta di gragnuola.
Kugel-ſchaur/ una tempeſta, gragnuola, nembo di palle.
Schäuerlein/ Schäuderlein/n. Ribrezzino, Gricciolетto &c. Horroretto.
Schaueriſch/ ſchauderiſch/ ſchauerlich/Adj. Horrifico, Raccapricciolo, Ribrezzolo, Gricciololo, it. Nembolo, Tempeſtoſo, Freddo, humido e ventoſo &c.
§ einem ſchaueriſch ꝛc. werden/ venire ò cominciar' a venir' un ribrezzo, gricciolo &c. ad uno; raccapricciarſi, ribrezzarſi &c.
ſchaueriſch/ſchauerlich Wetter/ tempo acquazzoſo, nemboſo, tempeſtoſo &c.
ſchaueriſche/ ſchauerliche Luft/ aria nemboſa, humida e ventoſa.

Verb. Compoſit.

Erſchauren ꝛc. *V.* Schauren ꝛc.
Schäuren ꝛc. *V.* Scheuren ꝛc.

Scheb.

Scheb ꝛc. *V.* Schef ꝛc.
Schebe/ Scheben/ plur. Pula, (Bula) Scorze, Gusci di grano, lino cannape &c.

Sched.

Schedel/Scheidel/m. [da ſcheiden/forse] Cranio, Teſta, Crepa, Cocuzza. Lat. Calvaria. *V.* Grind ꝛc.
§ einem eins auf den Schedel klopffen/ den Schedel ſchmieren/ dar ſulla teſta ad uno.
der Wein ſteigt in Schedel/queſto vino dà, monta in cocuzza.
einem den Schedel boren/ trepanare (trapanare) il cranio.
den Schedel entblöſſen / denudare il cranio.
Schedel-apfel/m. Mela crepana.
Schedel-borer/m. Trepano (Trapano.)
Schedel-naht/f. Sutura, Commeſſura del cranio.
Schedel-ſtätte/f. Luogo della calvaria, il Monte calvario, Golgota.
Scheer/ſcheeren ꝛc. *V.* Schären ꝛc.

Schef.

Schef/ ſcheb/ ſchief/ ſcheif/ ſcheg/ ſchieb/ſchiebicht [da ſchieben] Adj. Storto, Torto, Bieco, Sbieco, Schencio, Schiancio, Squincio. Lat. Obliquus. *V.* Krumm. Schlimm ꝛc.
§ ſchefes Maul/Schef-ò Schief-maul/ bocca torta, ſtorta &c.
ſchefer ꝛc. Hals (Scheif-hals) collo torto ò ſtorto, met. un hipocrita. V. Heuchler.
ſchef Geſicht/ viſo bieco, ſchencio &c.
ein ſcheber Gang/andatura torta, ſtorta, sbieca &c.
einer/ ſo ſchefe/ſchege ꝛc. Beine hat ; ein Scheger/chi hà gambe ſtorte.
ein Scheger einwärts/ varo.
ein Schäger auswärts/ valgo.
Schef/ ſcheb/ ſchief ꝛc. Adv. Stortamente (Storto) Di sbieco, Di ſchencio (Schiancio) A squincio.
§ ſchef gehen/ caminare ſtorto, zoppicare, ſchencire caminando, obliquare il paſſo. V. Hincken. Gnappen. Schefeln.
ſchef ſchreiben/ ſcrivere ſtorto, ſchencire ſcrivendo, far le righe ſtorte.
ein Kleid ſchef anlegen/ veſtirſi, metterſi una veſte à roverſcio, per il verſo. V. Aechet.
ſchef ſtehen / ligen / ſtare &c. haver una poſtura, giacitura ſtorta, sbieca &c.
ſchef ſtellen oder ſetzen/ porre, mettere di sbieco, di ſchencio &c.
ſchef/ſcheif drehen / halten ꝛc. torcere, tenere ſtorto ò di sbieco &c.
Schefligkeit/ f. Stortezza, Stortura, Sbiecaggine &c.
Scheſeln/ſchieſeln/Verb. Schencire, Sbiecare, it. Schifare, Scanſare. Evitare, it. Caminar torto; Zoppicare.
Scheffel/m. [da ſchieben/ ruzzolare ò ſchöpfen / cavare ò da ſchaffi/maſtello] Staio, Staro [quaſi Seſtáro] Rubbio, Moggio. *V.* Metze. Seſter.
§ ein Scheffel Korn ꝛc. uno ſtaio, un rubbio, moggio &c. di grano &c.
das Geld mit Scheffeln zu meſſen haben/ miſurar'i danari a ſtaia.
das Liecht unter einen Scheffel ſetzen/ metter la candela ſotto il moggio.
komt es nicht mit Scheffeln/ ſo kömt es doch mit Leffeln/ (komt es nicht Scheffelweiß / ſo komt es Leffelweiß) s'ella non ci viene à ſtaro, ella ci viene à cucchiaro, cioè ſe il guadagno non è groſſo e ſubito, egli è poco e ſpeſſo.
ein halber Scheffel/ mezzo-ſtaio.

Scheib.

Scheibe/ f. Scheiben / Sfera, (Spera) Globo, Palla, it. Disco. Tondo di diverſe forme ed a diverſi uſi. Lat. Globus, Sphera &c. *V.* Kugel.
§ die groſſe Scheibe der Sonne/ des Monds/ eines Planeten ꝛc. il gran disco, la gran sfera, il gran corpo del Sole (ſolare) della Luna (lunare) d'una pianeta &c.
eine Scheibe aus-ò aufwerffen / lanciar' un disco.
Glas-ſcheibe/Fenſter-ſcheibe/ occhio di vetro da fineſtra.
Scheiben einſetzen/ incaſtrare occhi di vetro ; vetrare, invetrare, invetriare fineſtre.
Spiegel-ſcheibe/ occhio di vetro fino ò da ſpecchi.
Scheibe zum Ziel/ Schies-ſcheibe/ Scheibenmal / bianco, berſaglio, ſcopo, mira, ſegno.
nach der Scheibe ſchieſſen/ ſalettar', tirar' al bianco ; berſagliare.
die Scheibe treffen / in die Scheibe ſchieſſen/ toccare, colpire il (nel) bianco, ferir' il ſegno, dar nel berſaglio ; imberciare.
Drat-ſcheibe/ Scheibe zum Dratziehen/ ruota, ordegno à filare rame ò ottone.
an der Scheibe ziehen/ filare rame, ottone &c.
Töpfer-ò Hafner-ſcheibe/ ruota del pignattaro (pentolaio, vaſellaio.)
auf der Scheibe wircken/ far pignate ed altri vaſi di terra ſulla ruota.
Scheibe an der Pforte eines Nonnencloſters/des Wahlzimmers/ ruota del monaſterio di monache, it. del conclave &c.
Scheiben-apfel/m. Mela ronda.
Scheiben-formig/Scheiben-rund/ Adj. Sferico, Orbicolare. *V.* Scheibicht ꝛc.
Scheiben-mal/n. Meta, Mira, Segna, Berlaglio. *V.* Scheibe.
Scheiben-pulver/n. Polvere [da cannone] fino per tirar' al bianco.
Scheiben-zwickel/m. Conietto ò Cugnetto di vetro frà gli occhi in una fineſtra.
Scheiblein/ n. Sferola, Palletta, it. Roſella, Rotola.
§ ein Scheiblein Brat-ò Knackwurſt ꝛc. rotella &c. di ſalſiccia, di cervellata &c.
Scheibicht/ſcheiblicht/ſchieblicht/Sferico, Orbicolare, Tondo, Rotondo, Ritondo. *V.* Rund.
§ ein ſcheibichter Cörper/ corpo sferico &c.
lang-ſcheibicht/ ovale.
Scheibicht ꝛc. Adv. A rotelle &c.
§ einen Apfel/ eine Rübe/ eine Knackwurſt ꝛc. ſcheibicht ſchneiden / tagliare

gliare una mela, una rapa, una cervellata à rotelle.

Scheibelen/ſchiebelen/ Scheibeler ꝛc. *V.* Schieben ꝛc.

Scheid.

Scheid/Scheide/ f. [da ſcheiden/ ſeparare &c.] Guaina (Vagina) Fodero. Lat. Vagina.

§ das Meſſer/ den Degen/ das Schwert in die Scheide ſtecken/ mettere, rimettere il coltello, la ſpada nella guaina (nel fodero) infoderarlo, inguainarlo, met. metter giù la colera, dismettere la furia; far la pace &c. it. [in term. oſc.] uſare con donna.

das Meſſer ꝛc. in der Scheide laſſen/ lasciar' il coltello nel fodero, met. non adirarſi, non vendicarſi &c.

den Degen/ das Meſſer wieder in die Scheide ſtecken/ rinfoderare, ringuainare la ſpada ò il coltello.

den Degen ꝛc. in der Scheide behalten/ ritener la ſpada nel fodero, met. impedire la guerra, i tumulti ed i contraſti.

den Degen aus der Scheide ziehen/ tirare (trarre) cavare la ſpada dal fodero, guainarla. *V.* Zucken.

*den Degen zum erſtenmal ausziehen/ sverginare la ſpada.

Degen-ſcheide/ guaina, fodero di ſpada.

Meſſer-ſcheide/ guaina &c. di coltello.

lederne/ papierene Scheide/ guaina di cuoio, di carta.

*Axt-ſcheide/ fodero della ſcure, cioè pezzo di legno.

eine Scheide zu einem Meſſer machen/ fare, aggiuſtare una guaina ò un fodero ad un coltello.

der Degen iſt recht in ſelbige Scheide/ la ſpada và giuſta in quel fodero, met. matrimonio ben aſſortito.

wann die Weiber mit dem Maulſchwert um ſich hauen/ muß man ihnen auf die Scheide klopfen/ quando le donne danno de' fendenti e roverſci col coltello della bocca; biſogna darle di buoni colpi ſul fodero.

*die Scheiden ſeynd übel zu hüten/ wozu jederman ein Meſſer hat/ mal ſi può cuſtodire quei foderi (quelle guaine) da cui ogn' [laſcivo] huomo hà il coltello.

Scheiden-macher/ m. Guainaio, Foderaio da ſpade e coltelli.

Scheidlein/ n. Guainetta, Foderetto.

Scheide/Schaide/ m. [per la ſomiglianza d'una guaina] Amia, Lecchia, Scardone. Lat. Silurus. *V.* Welß.

Scheiden/ Verb. act. it. neutr. irregol. Inflex. Vid. Gram. pag. 241. Separare, Appartare, Dispartare, Dividere, Partire, Disparture. Spartire, Staccare, Discernere, Discongiungere, Allontanare &c. Far ſeparatione. *V.* Sonderen ꝛc.

§ ein Ding von dem andern ſcheiden ſeparare &c. una coſa dall'altra. *V.* Abſcheiden.

GOTT ſcheidet das Liecht von den Finſterniſſen/ Dio ſeparò la luce dalle tenebre. Gen. 1. 4.

Metallen/ Erꝛ ſcheiden/ partir, ſpartir metalli.

Silber vom Gold ꝛc. ſcheiden/ ſeparare, ſpartire l'argento dall'oro &c.

Waſſer vom Wein ꝛc. ſcheiden/ ſeparare, partire l'acqua dal vino.

die Haar ſcheiden/ ſpartire, ſcriminare, dividere, ſcernire i capegli. Ved. Scheitteln.

das Alpgebürge ſcheidet Italien von Teutſchland/ le Alpi ſeparano, dividono, diſtinguono, ſpartono l'Italia dalla Germania.

hier ſcheidet ſich der Weg/ quì ſi ſparte, forca, bivia il camino.

die Wand ſcheidet ein Zimmer vom andern/ la parete divide &c. una ſtanza dall'altra.

wer wird uns ſcheiden von der Liebe Chriſti/ chi ci ſeparerà, ſtaccherà &c. dall' amor di Criſto? Rom. 8. 35.

die Worte/ Sprüche/ die Linien gebürlich ſcheiden/ diſcernere, interpungere le parole, le ſentenze, le righe.

die Ehe ſcheiden/ zwey Eheleute ſcheiden/ rompere, dirimere il matrimonio, far il divortio, ſeparare, ſcoppiare, ſcopulare due maritati ò conſorti.

was GOTT gefüget hat / ſoll kein Menſch ſcheiden! cio che Dio hà congiunto, l'huomo non lo ſepari!

zwey Rauffer/ Duellanten ſcheiden / einen Streit ſcheiden/ ſpartire, ſeparare due combattenti, ſpartire, it. decidere, finire una lite, un contraſto, partire una zuffa, (baruffa &c.)

ſich ſcheiden/ ſepararſi, partirſi, ſpartirſi, dividerſi, appartarſi, dispartarſi &c.

JESU/ ſtehe mir bey/ wenn ſich mein Leib und Seel ſcheidet! Gieſù aſſiſtimi nel punto che l'anima ſi ſparte dal corpo!

die Milch ſcheidet ſich / il latte ſi rapprende, caglia (quaglia) ſtringe, aggromma, accascia. *V.* Gerinnen.

ſich vom Weibe ſcheiden ò ſcheiden laſſen/ farſi ſeparare dalla moglie; smogliarſi, far divortio da eſſa, ripudiarla, darle ripudio.

ſich vom Manne ſcheiden ò ſcheiden laſſen/ ſepararſi dal marito; smaritarſi; far due fuochi.

wann ſich Tag und Nacht ſcheidet/ nel crepuſcolo. *V.* Dämmerung.

ſich von einem ſcheiden/ ſepararſi &c. da uno ò d appreſſo di uno.

hier ſcheidet ſich das Land/ quì ſi ſparte, divide il paeſe; quì ſono le frontiere, i confini, le marche.

in Handel-ſchaft ſcheidet ſich die Freundſchafft / nel commercio ſi apparta l' amicitia ò la parentela, cioè non vi ſi hà riguardo.

Scheiden/ ſich ſcheiden/ Partire, Partirſi, Andarſene.

§ wir müſſen ſcheiden/ uns ſcheiden/ biſogna partire, partirci, dividerci l' uno dall' altro.

er ſchied von ihm/ egli ſi partì da lui.

Scheiden macht Leiden/ il partire fà ſoffrire.

mit einem ò hinterlaſſenen Geſtanck ſcheiden wie der Teufel / partire, andarſene con lasciar' un peto dietro come fà il diavolo, met. con nome infame per le ſcelerate ſue attioni.

aus der Welt/ aus dieſem Leben ſcheiden/ partire, partirſi, uſcire da queſto mondo, da queſta vita.

aus einem Ort/ Land ꝛc. ſcheiden/ partire, andarſene, appartarſi da un luogo, paeſe &c.

ſcheiden wollen/ ſtare, *eſſere di partenza*, ſtar ſu'l punto *di partire*.

Scheidend/ Separante, Dividente, Diviſivo &c.

Ge-ſchieden/ Separato, Partito, Spartito, Diviſo &c.

§ geſchieden werden von einem / eſſer ſeparato &c. da uno.

weilen du meiner nicht begehreſt/ noch ich deiner / ſo ſeynd wir leicht geſchieden/ tu me non vuoli, ed io te non voglio; così ſiamo diviſi ſenza cordoglio.

die Nacht hat ſie geſchieden/ la notte gli hà ſeparati, diviſi, ſtaccati &c. la notte terminò la battaglia.

die Verſammlung hat ſich geſchieden/ l'aſſemblea (radunanza) il congreſſo ſi ſeparò, ſi ſciolſe.

ſie ſeynd geſchieden: er (ſie) hat ſich von ſeinem (ihrem) Weibe (Manne) geſchieden/ eſſi ſono ſeparati: egli (ella) s'è ſeparato (-a) dalla ſua moglie (dal ſuo marito) hanno fatto divortio l'uno dall'altro.

die zween Handels-gefärten haben ſich geſchieden/ queſti due compagni [di negotio] ſi ſono ſeparati.

es muß einmal geſchieden ſeyn/ biſogna ſepararci, dividerci un dì.

Un-ge-ſchieden / Inſeparato, Indiviſo.

§ un-

§ ungeſchieden bleiben/reſtar'inſeparato &c. cioè non eſſere ſeparato.

Scheid-baum/ m. Albero, Trave, ò Stanga framezzo qualche coſa.

Scheide-becher/ m. Bicchiere [di vino] che bevono due ò più amici di cui l'uno và partirſi dall' altro,met. quel Calice ſacroſanto che Gieſù porſe alli ſuoi cari diſcepoli alla ſua partenza da queſto mondo al Padre.

Scheide-brief/ m. Lettera (Libello) di repudio.

§ ſeinem Weibe einen Scheide-brief geben/ dar'alla moglie il libello di ripudio; ripudiarla.

Scheide-kunſt/ f. Arte di ſeparar metalli, Arte chimica; Chimia, Alchimia.

Scheid-künſtler / m. Chimico, Chimiſta, Alchimiſta.

Scheid-lini/ f. Linea ſeparativa.

Scheide-mann/Scheid-ò Schied-mann/it Scheid-richter/ m. Arbitro, Mezano, Mediatore, Diſcreto.

§ einen Scheidemann abgeben/ entrar mezano.

als ein Scheidrichter urteilen/ giudicar da arbitro,arbitrare, far arbitraggio.

Schiedsleute erwehlen/ compromettere in arbitri.

eine Strittigkeit durch zwey Scheidmänner ſchlichten laſſen/ far decidere, aggiuſtare una differenza da due arbitri (diſcreti.)

Scheid-mauer/ f. Muro framezzo; Tramezo.

Scheid-münze/f. Moneta ſpartita cioè piccola, ſpiccia, minuta, da ſpendere.

Scheid-nadel/f. Puntaruolo,Scriminale,Cernicchio,Cernecchio.

Scheid-ſpruch/Scheidrichterlicher Ausſpruch/m. Sentenza arbitrale ò arbitraria.

Scheid-ò Scheide-thränen / Lagrime che prorompono, ſpiccano, ſpuntano ò vengono sù gli occhi al punto del partenza ò all' ultimo addio d' un amico &c. *V.* Scheidwaſſer.

Scheid-wand/f. Parete framezza; Framezzo, Tramezo.

Scheid-waſſer/n. Acqua da ſpartir metalli, Acqua forte ò regia, it. met. Lagrime alle partenza d' un amico.

§ es iſt nichts ſchärfers als Scheidewaſſer/ non vi è coſa più corroſiva e mordente che l' acqua forte,met. quelle lagrime che ſi ſparge alla ſeparatione che ſi fà da un caro.

Scheid-weg/m. Bivio,Via forcata, biforcata, forcellata, Via doppia.

Scheid-wörtlein/n. Particella ſeparativa ò disgiuntiva.

Scheid-zeichen/n. Scheid-ſtein/m. Scheid-marck / Pietra-termine, Limite, Marca di frontiera, ò di confini.

§ ein Scheidzeichen in der Rechtſchreibung/ interpuntione, cioè punto, comma (vergola.)

Scheidbar / ſcheidlich / ſcheidig / ſchiedbar/ſchiedlich/ Adj. Separabile, Spartibile, Diviſibile &c.

§ ſcheidig: zwey-/drey-/vier-ſcheidiger Tractat ꝛc. trattato bipartito, tripartito,quadripartito &c.

friedlich und ſchiedlich miteinander leben/ vivere pacifica- e diſcretamente inſieme.

Un-ſcheidbar/ Inſeparabile,Inſpartibile, Indiviſibile, (Indivilo.)

§ O du vollkommenſte Dreyheit und unſcheidbare Einheit erbarm dich meiner/ o perfettiſſima Trinità ed indiviſibile Unità, habbi pietà di me!

eine unſcheidbare Freundſchafft ꝛc. amicitia inſeparabile &c. V. Unzertrennlich ꝛc.

unſcheidbar beyſammen bleiben/ rimanere, reſtare inſieme inſeparabilmente.

Scheid ꝛc. *V.* Geſcheiden ꝛc. Geſcheid. Gſcheid ꝛc.

Scheiden ꝛc. *V.* Beſcheiden ꝛc.

Scheider/ m. Separatore, Partitore, Spartitore, Diviſore.

§ der Scheider krigt zu Zeiten die gröbſten Stöſſe/ al ſeparatore toccano talvolta i più ſodi colpi.

Ertz-ſcheider/ partitore di metalli, it. chimico,chimiſta.

Land-ſcheider/Grentz-ſcheider/terminatore, diviſore ò marcatore del paeſe, delle frontiere.

Scheidung/Scheide/-ſcheid/-ſchied/ f. Separatione &c. Partimento, Spartimento, Diviſione, it. Partenza, Andata.

§ Ehe-ſcheidung/ divortio.

Ertz-ſcheidung/ ſeparatione metallica.

Grantz-ſcheidung/Land-ſcheid/ frontiera,termino, marca de'confini.

die Grantzſcheidung vornehmen/terminare, marcare le frontiere ò li confini.

Halb-ſcheid/ metà, medietà, mezza parte. V. Halb. Helfte.

Wege-ſcheid/ via ſpartita, forcata; bivio.

Verba Compoſita

Ab-ſcheiden / Verb. act. it. neutr. Separare, Appartare, Diſcoſtare, Scoſtare, Diſlaccare, Staccare, Partire &c. Separarſi, Partirſi, Allontanarſi &c. *V.* Scheiden.

§ ein Ding von dem andern abſcheiden/ ſeparare &c. una coſa dall' altra.

das Gold vom Silber ꝛc. abſcheiden/ ſeparare &c. l'oro dall'argento &c.

von dieſem Leben abſcheiden/partire, partirſi, paſſare, far paſſaggio da queſta vita.

da man abſcheiden ſolte/ dovendoſi partire,ſul punto,ſull'hora del partire, ſtando ſul partire al (nel) dividerci l'uno dall'altro.

von einem Ort abſcheiden / partire, partirſi, appartirſi, ſcoſtarſi, diſcoſtarſi,allontanarſi da un luogo.

er wird morgen von uns abſcheiden/ egli ſi partirà di mani.

ich habe Luſt abzuſcheiden/ und bey Chriſto zu ſeyn/ io hò deſiderio di partire [da queſto albergo]e di eſſere con Criſto. Filip. 1.23.

Ab-ſcheidend/ Separante, Separativo,Attrattivo &c.

Ab-geſchieden/ Separato, Partito, Allontanato, Scoſtato.

§ die Verdammten ſeynd ewiglich von GOTT abgeſchieden/ i dannati ſono ſeparati,appartati &c. perpetuamente da Dio benedetto.

Un-ab-geſchieden/ Inſeparato, Non appartato &c.

Ab-ſcheidlich/Adj.Separabile, Appartabile &c.

Un-ab-ſcheidlich/ Inſeparabile.

Ab-ſcheidung/f.Separatione, Appartamento,Diſtaccamento,Staccamento &c.

Ab-ſcheid/Ab-ſchied/ m. Partenza, Andata, it. Licenza, Congedo, Commiato.Dimiſſione.

§ Abſcheid ò Abſchied begehren / ſeinen Abſchied fordern/chiedere,domandare licenza,congedo.

Abſchied nehmen/ſeinen Abſchied von jemand nehmen/ pigliare, prender licenza, congedo &c. licentiarſi, congedarſi da uno,dirgli addio.

indem wir von einander Abſchied nahmen/ nel dividerci l'uno dall' altro. V. Letzen.

das Abſchiednehmen jagte beyderſeits die Thränen aus/ il dividerſi, partirſi, diſungarſi, ſepararſi &c. l'uno

dall' altro li faceva piangere tutte due.

jemand ſeinen Abſchied geben/ dar licenza ad uno, licentiarlo &c. it. dar commiato ad uno; commiatarlo, accommiatarlo, accomiatarlo, *dargli il ſuo fardello (pacchetto, ſacco.) Gall. luy donner ſon ſac & ſes quilles. V. Abſchiedbrief.

ſeinen Abſchied haben: hiermit haſt du deinen Abſchied! haver la ſua licenza: con queſto tu ſii licentiato, habbi licenza.

ein guter/ ehrlicher Abſchied/ una licenza buona, honorata (honeſta, honorevole.)

ſeinen Abſchied/ ehrlichen Abſchied haben/ò bekommen haben/haver ò haver' ottenuto, l' honorata ſua licenza, ò dimiſſione, it. il ſuo ben ſervito. V. Abſchiedbrief.

ohne Abſchied fortgehen/ weggejagt werden/ andarſene, eſſere ſcacciato, mandato, cacciato via ò alle forche ſenz' altra licenza.

hinter der Thür Abſchied nehmen/ prender, pigliar licenza dietro la porta; cioè andarſene ſenza dir' addio, ſenza dir parola, *prender la licenza delle maſſare di Genoua.

Ab-ſchied/ (Reichs-abſchied) Receſſo [dell'Imperio, cioè Concluſo, Arreſto della Dieta ò aſſembléa generale degli Stati di eſſo.]

§ die Römiſche Reichs-abſchiede leſen/ ſtudiren/leggere, ſtudiare ne' receſſi dell' imperio.

Ab-ſchied-brief/ (Abſcheid/ Abſcheid) Lettera. Atteſtato, Certificato di licenza ottenuta dal padrone e teſtimonio d' haverlo ben ſervito; Lettere dimiſſoriali.

§ einen Abſcheid ſchreiben/ concipire, ſcrivere, diſtendere un ben ſervito.

Ab-ſchied-segen/ m. Ab-ſcheid-wünſch/ Complimento, Benedittione e buon'augurio che ſi fanno frà gli amici reciprocamente alla partenza &c.

Ab-ſchied-predigt/ f. Predica, Sermone da licenza, cioè da dir' addio, prima d' abbandonare quel pulpito. *V.* Ausſtehen. Ausſtand &c.

Ab-ſchied-ſchmaus/ m. Collatione, Stravizzo ò Gozzoviglia che dà a' ſuoi amici colui che ſene và via. *V.* ſeq.

Ab-ſchied trunck/ m. Beveria, Brindis che ſi fanno gli amici al ſeparaſi l'uno dall'altro.

Aus-ſcheiden/ Dispartire, Spartire.

§ die Metallen ausſcheiden/ ſpartire i metalli. V. Scheiden.

Aus-ſcheiden e draus-ſcheiden/ Uſcirne, Uscir dall' impegno [di qualche giuoco ò contratto.

§ ich ſcheide draus/ io mene eſco, io mene disimpegno, io abbandono l' impegno &c.

Aus-beſcheiden &c. Vid. infra poſt beſcheiden.

Be-ſcheiden/ Definire, Determinare, Specificare, Diſegnare, Appuntare, Disponere, it. Appoſtare, Diputare, Coſtituire, Ordinare, Circonſtantiare, Conditionare.

§ ein Ding beſcheiden/ was es eigentlich iſt/ definire una coſa, farne, darne la propria definitione.

ein Ding beſcheiden/ determinare, appoſtar' una caſa.

die Zeit/den Ort &c. beſcheiden/ determinare, appoſtare, conditionare, circonſtantiare il tempo, il luogo &c. V. Benennen.

eine Perſon zu etwas beſcheiden/ coſtituire, ordinare, it. chiamare, vocare una perſona à qualche coſa,

einem etwas im Teſtament beſcheiden/ einem ein Legat beſcheiden/ aſſegnare, legare, lasciare qualche coſa in teſtamento ad uno; fargli un legato. V. Verlaſſen. Vermachen.

jemand zu einem Amt beſcheiden/ vocare, chiamare uno a qualche carica, ufficio, dignità, profeſſione. V. Beruffen.

ich beſcheide euch das Reich/wie mirs mein Vatter beſchieden hat/ io vi dispongo il Regno, come mio Padre me l'hà diſpoſto. Luc. 22. 29.

einem einen gewiſſen Theil beſcheiden/ diputare, aſſegnare, appuntare &c. una certa parte ò portione ad uno.

einem ſein tägliches Eſſen beſcheiden/ diputare &c. ad uno il ſuo vivere, vitto quotidiano.

Be-ſcheiden/ Citare, Chiamare, Vocare &c. *V.* Laden. Fordern. Beruffen.

§ jemand vor Gericht beſcheiden/ chiamare, citare, vocare, adgiornare uno avanti la giuſtitia ò giudice ò 'l tribunale, ò alla ragione.

die Partheyen beſcheiden/ citare &c. le parti.

jemand an einen gewiſſen Ort beſcheiden/ aſſegnare, ordinare ad uno un certo luogo à trovarſi ò à rendervi.

Be-ſcheiden/ Riſpondere. Dar riſpoſta.

§ jemand auf eine Frage beſcheiden/ riſpondere, ſervire ad una domanda ò queſtione. V. Beſcheid. Antworten &c.

er hält ſich zu gut/mich zu beſcheiden/ wann ich frage/ egli non degna di riſpondere, dar riſpoſta, quando domando.

einem beſcheiden im Trincken/ far ragione ad uno nel bere. V. Beſcheid.

Be-ſcheiden/beſchieden/ Sup. Definito, Determinato, Coſtituito, Appoſtato &c. it. Citato &c.

§ vor Gericht/ vor Recht beſchieden worden ſeyn/ eſſere ſtato citato &c. dinanzi alla giuſtitia.

unbeſchieden kommen/ erſcheinen/ venire, comparire ſenz' eſſere chiamato, citato.

Be-ſcheiden/ Adj. Diputato &c.

§ ein beſcheidener Theil; ein Beſcheid/ parte, portione determinata ò diputata; diputato, parte, portione, contingente, rata, quota, quanto, tanto.

einem ſeinen beſcheidenen Theil geben/ dar ad uno la ſua portione &c. il ſuo dimenſo.

ſeinen beſcheidenen Theil haben/ſchon haben/ havere, havere già la ſua parte.

ſeinen beſcheidenen Theil zahlen/ pagare la ſua parte, il ſuo quanto, la ſua quota, il ſuo contingente.

ſich mit ſeinem beſcheidenen Theil begnügen laſſen/ contentarſi, appagarſi della ſua parte &c.

Bauren-beſcheid/ portione ruſtica ò contadina di campi &c.

Be-ſcheiden/ Adj. Discreto, Ragionevole, Moderato, Modeſto, Temperato, Saggio, Prudente che hà uſa discretione. *V.* Verſtändig. Vernünftig.

§ ein höflicher und beſcheidener Mann/ beſcheidener Menſch/ un huomo discreto, civile, coſtumato &c.

er/ weil er überaus beſcheiden war/ ſagte/ egli, che discretiſſimo era, diſſe &c.

ein beſcheidener Regent/ Fürſt/ un reggente, prencipe discreto &c.

er iſt der beſcheidenſte Cavallier ſelbiges Hofs/ egli è il più discreto cavalliere di quella corte.

eine beſcheidene Rede/ beſcheidene Antwort/ un discorſo diſcreto, riſpoſta discreta, ſaggia, prudente.

ein beſcheidenes Verfahren/ un procedere diſcreto.

ein beſcheidener Rahtſ/ conſiglio diſcreto.

beſcheidene Gedancken faſſen/ ein beſcheiden Urtheil fällen/ formar' un pen-

penſiere, ſentimento discreto, un giudicio discreto.
beſcheidene Preiſe ſtellen / mettere prezzi discreti, civili, ragionevoli.
ein beſcheidener Eifer / beſcheidene Liebe / un zelo discreto, amor discreto.
der Wirte ihre Kreiden iſt ſelten beſcheiden / de gli hosti la creta, è raramente discreta.
ſich beſcheiden erzeigen / moſtrarſi, dimoſtrarſi discreto.
ein beſcheidener Lohn / un discreto ſalario, una mercede adequata.
mit beſcheidenen Gläſern trincken / bevere con bicchieri discreti, moderati &c.

Be-ſcheiden / beſcheidentlich / Adv. Discretamente, Moderatamente, Modeſtamente, Prudentemente &c.

§ beſcheiden umgehen / handeln ò verfahren / andare, agire, procedere, operare, trattare &c. discretamente; caminare col piè della discretione.
beſcheidentlich antworten / reden ꝛc. parlare, riſpondere &c. discretamente, ſaggiamente, rettamente, prudentemente &c. parlar colla bocca della discretione.
ſich beſcheiden halten / portarſi discretamente &c.
eine beſcheidentlich lieben / amar' una discretamente, cautamente, modeſtamente.

Un-beſcheiden / Indiscreto, Imprudente, immodeſto, Impertinente, Scorteſe &c.

§ ein unbeſcheidener Narr / un pazzo indiscreto, un indiscretaccio.
ein unbeſcheidener Eifer ꝛc. zelo &c. indiscreto, smiſurato, ſenza ſcienza.
unbeſcheidene Strenge ꝛc. rigor' indiscreto, penitenze indiscrete.
unbeſcheiden umgehen ꝛc. procedere, agire indiscretamente, impertinentemente, imprudentemente &c.
einen unbeſcheiden ſtrafen ꝛc. caſtigare &c. indiscretamente, *cacciargli le moſche dal naſo con un baſtone.

Be-ſcheidenheit / f. Discretione, Discretezza, Senno, Discernimento, Prudenza, Termine, Modo, Moderatione.

§ mit groſſer Beſcheidenheit / con gran discretione.
Beſcheidenheit / eine Mutter der Tugend / discretione, madre della virtù.
Beſcheidenheit brauchen / uſar', haver discretione, termine, mezo-termine, modo &c.
ohne Beſcheidenheit / ſenza discretione, ſenza ſale.
die Jahre der Beſcheidenheit / gli anni della discretione.

Un-beſcheidenheit / Indiscretione, Indiscretezza, Impertinenza, Imprudenza, Immodeſtia, Immoderatione &c.

Beſcheid / m. Riſpoſta, it. Riſolutione, Speditione, Decreto, Sentenza, Concluſo à qualche richieſta, domanda ò ſupplica, it. Conditione, Circonſtanza, Riſerva &c.

§ einem ſeinen Beſcheid geben / dar la riſpoſta &c. ad uno.
auf eine Frage Beſcheid geben / dar riſpoſta ad una queſtione. V. Antwort.
ich ruffe / und er gibt mir keinen Beſcheid / io grido e chiamo, ed egli non mi da riſpoſta, non mi riſponde.
Rahts-beſcheid / Gerichts-ꝛc. beſcheid / un decreto del ſenato, del tribunale, ſenatus-conſulto.
den Beſcheid auf eine Bittſchrifft geben / ſchreiben / decretare, ſpedire un memoriale, dar riſpoſta ad una ſupplica. V. Urthel. Verlaß.
ein Hochfürſtlicher Beſcheid / un reſcritto del prencipe.
End-beſcheid / ſentenza definitiva, ultimata.
Neben-beſcheid / Zwiſchen-beſcheid / ſentenza interlocutoria.
Vor-beſcheid zur Güte / decreto con cui ſono eſortate le parti alla transattione amichevole.
ſeinen Beſcheid haben: damit habt ihr euren Beſcheid / haver la ſua riſpoſta: &c. ecco la riſpoſta, ſentenza per voſtro governo.
einen guten Beſcheid bekommen haben / haver havuto buona riſpoſta, favorevole ſpeditione.
ich hab noch keinen Beſcheid auf meine Bittſchrifft / non tengo ancora la riſpoſta, il decreto, concluſo &c. al mio memoriale.
magern Beſcheid bekommen / eſſere ſpedito per le generali.
hiermit hat es ſeinen Beſcheid / è ſpedita, concluſa, determinata queſta; queſto è fatto. Gall. voila qui eſt fait.
die Sachen haben ihren beſondern Beſcheid / le coſe hanno le loro circonſtanze, riſleſſi ſpeciali.
das Ding hat einen andern Beſcheid / queſto hà altre circonſtanze, queſt'è un' altro negotio.
es ſoll geſchehen / doch mit dieſem Beſcheid / daß ꝛc. egli ſarà fatto, conceſſo &c. con queſta conditione, con queſto però che &c. con queſta riſerva &c. che &c. V. Beding.

Beſcheid / Riſpoſta cioè Ragione [al brindis alla tedesca.]

§ einem auf den Zutrunck Beſcheid thun / far ragione ad uno all'invito à bere, riſponder' al brindis fattoci col bicchiere in mano.
redlich Beſcheid thun / far ragione giuſta, adequata.
der Herr wird ſich gefallen laſſen / ein Gläßlein Wein Beſcheid zu thun / V. S. ſarà gratia di far ragione ad un bicchiere di vino che io bevo all'intentione!
er kan wacker Beſcheid thun / egli è un Orlando à far ragione. V. Sauffen.
einem Beſcheid thun in einer Kunſt ꝛc. far ragione ad uno in qualche arte, cioè eſſere ſuo pari, uguale, parello, ſaper fare quanto lui; pareggiarlo, uguagliarlo, andar del pari con eſſo.

Beſcheid-eſſen / n. Meſſo di tavola, Parte, Piatto diputato per uno.

§ einem ein Beſcheid-eſſen von ſeiner Tafel ſchicken / mandar' uno un piatto, un meſſo di ſua tavola.

Aus-beſcheiden / voraus-beſcheiden / Riſerbare, Riſervare, Preeccettuare. V. Ausbedingen.

§ ſich etwas ausdrücklich vorausbeſcheiden / riſerbarſi &c. qualche coſa eſpreſſamente.
das beſcheide ich mir voraus / queſto mi riſerbo, ritengo &c.

Aus-beſchieden / Riſerbato, Riſervato &c.

§ ausbeſchiedene Puncten / Fälle / punti, caſi &c. riſervati.

Aus-ò Voraus-beſcheidung / f. **Voraus-beſcheid** / m. Riſervatione, Riſervo, Riſerbo.

Durch-ſcheiden / [prim. brev.] Spartire, Bipartire &c.

§ das Apenniniſche Gebürge durchſcheidet gantz Italien / l'Appennino ſparte, bipartiſce tutta l'Italia.

Ein-ſcheiden / Compartire, Spartire, Dividere, Diſtinguere. V. Eintheilen.

§ ein Werck ꝛc. in drey oder mehr Theile einſcheiden / compartire &c. un opera in trè ò più parti.

Ein-ge-ſchieden / Compartito, Diviſo, Diſtinto.

§ das gantze Land iſt in ſechs Herr- oder Grafſchafften eingeſchieden / tutt'il paeſe è diviſo, compartito, diſtinto in ſei ſignorie ò contadi.

Ent-ſcheiden / Discernere, Diſtinguere &c. it. Separare, Disgiungere, Scoſtare &c. V. Unterſcheiden.

§ die Spreuer von Weitzen / das Böſe vom Guten ꝛc. wiſſen zu entſcheiden /

den/ ſaper discernere &c. la pula dal fromento, il cattivo dal buono &c.

ſich von jemand entſcheiden/ ſeparar-ſi, dihungarſi, ſcoſtarſi, discoſtarſi &c. da uno. V. Abſondern.

Ent-ſcheiden/ Decidere, Definire, Riſolvere, Determinare, Terminare, Dirimere.

§ eine Frage ꝛc. entſcheiden/ decidere &c. una queſtione.

eine Strittigkeit ꝛc. entſcheiden/ decidere, dichiarare, riſolvere una differenza, una lite &c. V. Erörtern.

einen Zweifel/ eine Beſchwernüs entſcheiden/ diſſolvere, riſolvere, snodare un dubbio; sgroppare una difficoltà. V. Auflöſen.

ich kan und will nichts entſcheiden/ io non poſſo nè voglio decidere &c. niente.

Ent-ſcheidend/ Deciſivo, Definitivo, Reſolutivo, Diremtivo ò Diremtorio, Categorico.

§ entſcheidende Antwort/ riſpoſta &c. deciſiva, categorica &c.

entſcheidender Weiſe antworten/ reden ꝛc. parlare, riſpondere &c. definitivamente, riſolutamente, categoricamente, deciſivamente &c.

Ent-ſchieden/ Discreto, Diſtinto &c. it. Separato &c. it. Deciſo, Definito, Determinato &c.

§ weit von einander entſchieden ſeyn/ leben/ eſſere, vivere &c. ſeparato, disgiunto, diſtinto &c dall'altro.

das Liecht iſt weit entſchieden von der Finſternüs/ und Chriſtus von Belial/ la luce è grandemente diſtinta dalle tenebre, e Criſto da Belial.

die Hitze kan vom Feuer nicht entſchieden werden; alſo auch die Heiligung nicht von der Rechtfertigung/ noch die guten Wercke vom wahren Glauben/ il caldo non può eſſer ſeparato &c. dal fuoco, così nè anco la ſantificatione dalla giuſtificatione, nè le buone opere dalla vera e ſalvifica fede.

die Frage/ die Schwerigkeit iſt von Hochgelehrten entſchieden worden/ la queſtione, la difficoltà è ſtata deciſa, definita, determinata, riſolta, dichiarata da'letterati.

Un-ent-ſchieden/ Indeciſo, Indefinito, Indeterminato, Irreſoluto &c.

§ die Frage/ die Sache bleibt noch unentſchieden/ la queſtione, la coſa (cauſa) reſta fin'hora indeciſa &c.

die annoch unentſchiedene Puncten/ Strittigkeiten ꝛc. li punti ancor' indeciſi, le differenze &c. indeterminate &c.

Entſcheid-urteil/ n. Sentenza deciſiva, definitiva &c. V. End-beſcheid ꝛc.

Ent-ſcheidlich/ ent-ſcheidbar/ Adj. Separabile &c. Decidevole, Riſolubile.

§ leicht entſcheidliche Fragen/ queſtioni di facile deciſione ò facili (agevoli) à decidere.

Un-ent-ſchiedlich/ un-ent-ſchiedbar/ Inſeparabile, Indecidevole, Irreſolubile.

§ unentſchiedliche Geheimnüſſen/ miſterii che non ſi poſſono riſolvere ò dichiarare.

Ent-ſcheidung/ f. Separatione, it. Discernimento, Discretione. Diſtintione, it. Deciſione, Riſolutione &c.

Ge-ſcheiden/ [Verb. inuſit.] Discernere. Diſtinguere; mà di grand' uſo è il ſeguente.

Ge-ſcheid/ contr. **gſcheid/** Adj. Discreto, Auveduto, Accorto, Ragionevole, Senſato, Maturo, Intelligente, Prudente, Savio, Saggio, Giudicioſo, Di ſenno. V. **Klug Verſtändig. Beſcheiden.**

§ ein geſcheider Menſch/ un huomo ſenſato, intelligente &c.

ein geſcheides Weib/ eine geſcheide Frau/ una donna discreta, prudente &c. di gran ſenno, ò discernimento, di matura prudenza.

geſcheid ſeyn/ eſſer ſenſato &c. ſaperci eſſere, ſaper vivere, ſaper fare; eſſer huomo [discreto, accorto.]

gar geſcheid/ molto ſenſato, accorto &c. giudicioſiſſimo.

gar geſcheid ſeyn wollen/ far'il ſenſato &c. *far'il Salomone, far la Sibilla, ſputar ſenno, trafficar di ſenno &c.

nicht geſcheid / nicht recht geſcheid ſeyn/ non eſſer ſenſato; non haver ſenno, cervello, il ſenſo commune, eſſer di poco cervello, povero di ſenno, guazzargli il cervello. V. Alber. Närriſch ꝛc.

ich glaub/ du biſt nicht recht geſcheid/ io credo, che tu vaneggi, farnetichi &c.

ich bin mir nicht geſcheid genug in dieſer Sache/ non mi baſta cervello, ſenno in queſto affare, non vi hò aſſai di lume &c.

es iſt ihm niemand allein geſcheid genug/ un huomo non hà aſſai di discernimento da per ſe ſolo.

vor der Zeit wird niemand geſcheid/ il ſenno non viene innanzi il tempo.

ein jeder meint/ er ſey gſcheid genug/ ogni uno và col ſuo ſenno al mercato.

wieder geſcheid werden/ rauvederſi, disingannarſi. Lat. reſipiscere. V. Witzigen.

geſcheid werden: wann wirſt (wilt) du einmal geſcheid werden? diventar ſaggio ò ſavio, quando diventerai, ti farai mai ſavio, ſenſato?

ich bin endlich geſcheid/ geſcheider worden/ alla fine mi ſono rauveduto; i gattucci hanno aperto gli occhi.

einen wieder geſcheid machen/ rimetter'ad uno il ſenno in capo.

Ge-ſcheid/ Adv. Discretamente, Senſatamente, Accortamente &c.

§ geſcheid handeln/ agire discretamente &c. e con gran ſenno &c.

die Sachen geſcheid angreiffen/ imprendere le coſe ſaggiamente e con ſenno, pigliar'il coltello per il manico, il ſacco per i piediccini.

Un-geſcheid/ Indiscreto, Inſenſato, Imprudente.

§ er iſt noch ſehr ungeſcheid/ egli è ancor immaturo di ſenno.

die Jugend iſt noch ungeſcheid/ la gioventu è imprudente, è vana, non curante, cruda, immatura, ella non la capiſce ancora.

ungeſcheid verfahren/ procedere, agire indiscretamente, imprudentemente &c.

Ge-ſcheidheit e meglio **Geſcheidigkeit/** f. Discretezza, Senno, Senſo, Prudenza, Senſatezza, Accortezza. V. **Verſtand. Klugheit. Witz** ꝛc.

§ mit groſſer Geſcheidigkeit/ con grandiſſima prudenza.

Un-ge-ſcheidheit / Un-ge-ſcheidigkeit/ Imprudenza &c. Poco ſenno ò cervello.

§ das iſt eine groſſe Ungeſcheidheit/ queſt'è una grand'imprudenza.

Her-beſcheiden / hin-beſcheiden / hinauf-/ hinaus-/ hinein- ꝛc. **beſcheiden** ꝛc. Aſſegnare, Ordinare ò Appoſtare ch' uno venga quà, là, là sù, là fuora, dentro &c. e ſimili in gran numero.

Ver-ſcheiden/ hin-ſcheiden / dahin-ſcheiden/ Partirſi, Partirſene, Andarſene, Rendere, Spirare, Paſſare, Uſcire di vita, Morire. Lat. Expirare. V. Sterben.

§ im HERRN verſcheiden / ſanft verſcheiden/ ſelig verſcheiden/ ſpirare nel Signore, ſpirare dolcemente, ſpirare beatamente.

er wird bald verſcheiden / egli và ſpirare.

und wie er dieſes ausgeredt hatte / verſchied er/ e dette queſte parole, ſpirò.

Ver-ſchieden/ Spirato, Reſo lo ſpirito, Morto.

§ er iſt verſchieden/ egli è ſpirato, morto &c.

im HERRN verſchieden/ ſpirato, morto nel Signore.

Ver-ſchieden / Adj. [Voce mezo fiam. dal verb. verſcheiden / differentiare &c.] Diverſo, Differente, Vario. *V.* Unterſchiedlich.

§ verſchieden ſeyn/ eſſer diverſo &c. differire.

die Liebe GOttes iſt nicht allein verſchieden von der Liebe ſeiner ſelbſt/ ſondern ſie iſt ihr gantz zuwider/ l'amore di Dio non differiſce ſolamente, non è ſolamente diverſo &c. dall'amor di ſe ſteſſo, anzi gli è tutto contrario.

verſchiedene Dinge muſten der Ankunft CHRISTI vorhergehen/ diverſe coſe doveano precedere l'auvento ò la venuta di Criſto.

ich hab es in verſchiedenen Büchern/ Scribenten geleſen / io l'ho letto in diverſi libri, autori.

von verſchiedenen Farben/ di differenti, varii, diverſi colori.

Ver-ſcheidenheit / Verſchiedenheit/ ſ. Diverſità, Differenza, Varietà.

Unter-ſcheiden/ Verb. act. Framezare, Tramezare, it. Dispartare, Diſtinguere, Dividere, Separare. *V.* Abſondern.

§ die Zimmer/ Gemächer/ Kammern mit Zwiſchen-wänden unterſcheiden/ framezare &c. le ſtanze, appartamenti e camere, con pareti &c.

eine Maur unterſchiede beyde Häuſer/ der Fluß unterſchiede beyde Lager/ un muro framezava, diſtingueva le due caſe, il fiume dispartava &c. i due campi, un muro, un fiume divideva, ſeparava &c. una caſa dall'altra, un campo dall'altro.

Unter-ſcheiden/ Diſtinguere, Discernere, Differentiare, Diverſificare, Far differire.

§ auf daß ihr unterſcheiden könnet zwiſchen dem Heiligen und Unheiligen/ und zwiſchen dem Reinen und Unreinen/ a fin che poſſiate discernere frà 'l ſacro e profano; frà 'l mondo e l'immondo. Lev. 10, 10.

zu unterſcheiden wiſſen/ ſaper diſtinguere &c.

er weiß ſchwartz von weis zu unterſcheiden/ egli sà diſtinguere &c. il bianco dal nero.

er weiß wol zu unterſcheiden (ſcilicet) * egli sà diſtinguere una carrozza da un violino, un bruscolo da una trave; egli conosce un bue frà mille perſone.

die Geiſter wiſſen zu unterſcheiden/ ſaper discernere, haver 'il dono della discretione de gli ſpiriti.

die Sortimenten unterſcheiden/ aſſortire le robbe.

er weiß nicht zu unterſcheiden/ egli non sà diſtinguere, non hà il ſenſo commune, gli elementi della ragione.

die Warheit von Lügen unterſcheiden/ discerner 'il vero dal falſo.

die Vernunft unterſcheidet den Menſchen von dem Vieh/ la ragione diſtingue, fà differire, differenna l'huomo dalle beſtie.

die gute oder böſe Meinung unterſcheidet unſer Thun und Laſſen / la buona ò cattiva intentione diverſifica &c. le noſtre attioni.

unterſcheide die Zeiten/ ſo wird die Schrift übereintreffen/ diſtingui i tempi e ſi accordarà la ſcrittura ſanta.

verdienſtliche Leute von andern unterſcheiden/ diſtinguere, discernere le perſone di merito da gli altri.

Unter-ſchieden/ Diſtinto, Differente, Discrepante, Differentiato.

§ unterſchieden ſeyn / eſſer diſtinto, differente, differire, discrepare.

von Geſchlecht/ von der Güte ꝛc. unterſchieden ſeyn/ differire &c. nel genere (ſortimento) nella bontà &c.

er hat wol unterſchieden/ egli hà ben diſtinto.

die Sachen müſſen unterſchieden werden / le coſe hanno da eſſere diſtinte.

weit unterſchieden ſeyn von dem andern/ eſſer molto differente &c. differire, discrepare aſſai dall'altro.

ſein Leben iſt weit unterſchieden von ſeinen Worten/ la ſua vita è ben differente dalle ſue parole.

Unter-ſchiedlich / Adj. Diverſo, Differente, Vario. *V.* Verſchieden ꝛc.

§ unterſchiedliche Thiere / diverſi animali, differenti ſpecie d' animali.

unterſchiedliche Länder/ Oerter/ diverſi luoghi, diverſi paeſi.

unterſchiedliche Farben/ diverſi, varii &c. colori.

unterſchiedliche Meinungen / diverſi pareri, diverſe ſentenze ò ſentimenti.

unterſchiedliche Dinge (Sachen) Zufälle/ diverſe coſe, diverſi e varii caſi (accidenti.)

unterſchiedlich mal/ diverſe volte, parecchie volte.

unterſchiedliche Speiſen / Trachten/ varii, meſſi e frameſſi. V. Unterſchieden.

es fallen hierüber unterſchiedliche Diſcurſen/ ſene fanno diſcorſi differenti, ſene diſcorſe diverſamente, variamente.

unterſchiedlich ſeyn/ eſſer diverſo, vario &c. variare, svariare, differire, discrepare.

die Meinungen ſeynd/ gehen unterſchiedlich/ i pareri ne ſono diverſi, le opinioni ne variano.

die Wahren/ die Sachen/ die Leute ꝛc. ſeynd unterſchiedlich/ le robbe, le coſe, le genti &c. ſono differenti.

er verſtehet unterſchiedliche Sprachen/ Wiſſenſchaften/ egli intende diverſe lingue, poſſiede diverſe ſcienze.

er übet ſich in unterſchiedlichen Exercitien/ egli ſi eſercita, occupa in varii diverſi eſercitii.

unterſchiedlich machen/ variare, svariare, diverſificare, differentiare.

unterſchiedliche Landsarten machen auch die Liebe und Complexion unterſchiedlich/ la diverſità de' climi diverſifica i corpi ed i loro temperamenti ò compleſſioni.

das Schauſpiel hatte unterſchiedliche Zwiſchenſpiele/ la comedia haveva diverſi, varii intrecci, interludi.

unterſchiedliche Abſehen/ unterſchiedliche Gedancken haben/ havere diverſi fini; nudrire, agitare diverſi penſieri.

Unter-ſchiedlich / Adv. Differentemente, Diverſamente, Diſtintamente, it. Variamente.

§ man redt unterſchiedlich davon/ ſene parla, discorre diverſamente &c.

ſich unterſchiedlich verändern ꝛc. cangiarſi &c. diverſamente, variamente, in diverſe, differenti, varie maniere, forme, foggie.

dieſer Spruch wird von Unterſchiedlichen unterſchiedlich verſtanden und ausgeleat / queſto paſſaggio viene da diverſi (varii) diverſamente (variamente) inteſo e ſpiegato.

Nota. Verſchieden dinota propriamente diverſo, differente, discrepante; e unterſchiedlich / vario, variato; mà eſſi ſi confondono ſpeſſe volte.

Un-unter-ſchiedlich/ unver-ſchiedlich/ Indifferente, Indiscrepante.

§ ſich ununterſchiedlich halten in etwas/ portarſi, andare indifferentemente in una coſa.

Unterſchiedlichkeit/ ſ. Diverſità, Varietà &c. *V.* Unterſcheid.

§ die Unterſchiedlichkeit der Speiſen/ la diverſità, varietà delle vivande.

Unter-ſcheider/ m. Diſtintore, Discernitore.

Unter-ſcheidung/ſ. Diſtintione, Diſcernimento &c.

Unter-ſcheid/Unter-ſchied/ m. Framezo, Tramezo, Separatione. *V.* Unter-ſchlag.

§ einen Unterſchied machen zwiſchen zweyen Zimmern/ far'un framezo frà le due ſtanze.

Unter-ſcheid/Unter-ſchied / Differenza, Diſtintione, Diſcrepanza, Diverſità, Svario, Riſcontro.

§ ein Unterſcheid ſeyn zwiſchen ꝛc. eſſer differenza &c. frà &c. differire &c.

es iſt kein Unterſcheid zwiſchen einem reichen Karghals / und einen Armen/ der gar nichts hat/ un ricco avaro ed un povero non differiſcono; non vi è differenza, diſtintione &c. frà un ricco taccagno ed &c.

es iſt ein groſſer Unterſcheid zwiſchen ihm und ihr/ vi è gran differenza frà (trà) lui ed eſſa (di lui ad eſſa) ci è ben da dire di lui a eſſa.

es iſt kein Unterſcheid zwiſchen einem Freund/der mir nichts battet (nutzet) und einem Feind / der mir nichts ſchadet/ non vi è differenza frà un amico, che non mi giova, ed un'inimico, che non mi nuoce.

es war ein groſſer Unterſcheid zwiſchen der reinen und unreinen Speiſe bey den Jüden/ vi era appreſſo gli Hebrei una gran differenza, un gran deletto, ſcelta, svario frà li cibi mondi ed immondi.

einen Unterſcheid machen/halten/far porre, metter differenza, diſtintione &c. diſtinguere, diſcernere, differentiare, svariare.

einen Unterſcheid machen zwiſchen (unter) groß und klein ꝛc. far &c. differenza &c. frà (trà) piccolo è grande &c.

einen Unterſcheid machen in etwas/ non far differenza &c. in qualche coſa, eſſer' indifferente; portarviſi indifferentemente.

ich mache keinen Unterſcheid im eſſen/ io non faccio differenza frà cibo è cibo; io mangio indifferentemente d'ogni coſa, ogni paſto mi è indifferente.

Unterſcheid halten ꝛc. uſar diſcretione &c.

mit Unterſcheid antworten / riſpondere con diſtintione; diſtinguere.

ich antworte mit Unterſcheid / io diſtinguo.

eine Antwort mit Unterſcheid/ riſpoſta diſtintiva, diſtintione.

ohne Unterſcheid / ſenza differenza, ſenza diſtintione; indifferentemente, promiſcuamente, indiſtintamente.

ohne Unterſcheid der Perſonen/ ſenza diſtintione, riſpetto, riguardo delle perſone.

man nimmt daſelbſt ohne Unterſcheid Arme und Reiche auf / auviſi ammette, riceve indifferentemente i poveri e ricchi.

man findet deſſen ohne Unterſcheid überall / ſene trova indifferentemente da per tutto.

ſchauet ſie alle beyde / ſo werdet ihr den Unterſcheid finden / riguardate tutti due, e trovarete il riſcontro ò la differenza.

im Diſputiren mit Erfindung eines kleinen Unterſchiedleins entwiſchen/ trovàre ſcampo, gretola con qualche magra diſtincioncella.

Unterſcheid zwiſchen dem Geſchlecht/ differenza generica (nel genere.)

Unterſcheid in der Art/differenza ſpecifica (nella ſpecie.)

Unterſcheid der Sitten / des Alters/ der Natur/differenza, diverſità &c. &c. de coſtumi, dell'età, dell'humore &c.

Unterſcheid der Stimmen/ der Meinungen/ diverſità &c. delle voci, delli pareri &c.

Zer-ſcheiden (ſich/) Separarſi, it. Quagliarſi. *V.* Scheiden. Gerinnen.

§ die Milch zerſcheidet ſich / il latte ſi quaglia, ſi rapprende, rappiglia.

Schein.

Scheinen/ Verb. irreg. Inflex. Vid. Gram. pag. 243. Lucere, Riluocere, Splendere, Riſplendere, Brillare, Dare, Porgere lume, it. Apparire. Lat. Lucere &c. *V* Leichten. Glänzen.

§ die Sonn ſcheinet/der Mond ſcheinet/ die Sternen ſcheinen/il ſole ſplende, luce, la luna luce, le ſtelle lucono, riluono &c.

es ſcheinet die Sonne/ il ſole luce, ſplende, cioè egli fà ſole.

die Sonne ꝛc. fieng an zu ſcheinen/ apparue il ſole &c.

es ſcheinet der Mond/egli fà luna, chiaro, lume di luna.

das Licht ſcheinet in der Finſternis/ la luce riluce nelle tenebre. Joh. 1, 5.

die Sonne kan für trüben Wolcken nicht ſcheinen/ il ſole impedito, ingombrato dalle nuvole non può lucere, riſplendere &c. dar, render la ſua luce, ſpargere i ſuoi raggi.

die Sonn/ der Mond ſcheint mir in die Augen/ il ſole, la luna mi dà negli occhi.

die Sonn ſcheinet heiß/ il ſole riſcalda.

die Sonn ſcheinet gerad drauf/ il ſole vi da, batte di piombo.

der Blitz ſcheinet vom Aufgang biß zum Nidergang/ il lampo appariſce dal levante fin'al ponente. Matt. 24. 27.

die Sonn ſcheint auf die Erde / die Sonn ſcheint an die Maur / die Sonn ſcheint durch das Glas/ Cryſtall ꝛc. il ſole luce, da, percuote [i ſuoi raggi] contro il muro, egli paſſa i ſuoi raggi, eſſi paſſano il vetro, il criſtallo &c.

die Sonn ꝛc. ſcheinet kaum gröſſer als ein Faßboden/ und iſt doch viel gröſſer als die Erden/ il ſole pare, ſembra à pena più grande, ch' un fondo di botte; ed è più grande della terra.

Scheinen/ Verb. imperſon. Parere, Apparère, Apparire, Sembrare, Far viſta, ſembiante. *V.* Anſehen ꝛc.

§ es ſcheinet/daß ꝛc. egli pare &c. che &c.

es ſcheinet/als wolte es regnen/ ſembra, pare, che vuol piovere, venir'una pioggia.

es ſchiene/ daß nichts helffen wolte/ pareva &c. che non valeſſe niun rimedio.

es ſcheinet wol/ daß ihr ein Schalck ſeyd/ egli pare, appare ben, che ſete triſto, ſi vede bene, che ſete furbo, havete la ciera, mina &c. da furbo.

es ſcheinet mir/ als ꝛc. mi pare, mi ſembra che &c. V. Düncken.

dieſe Paſtete ſcheinet gut zu ſeyn/ queſto paſticcio hà buona *apparenza*, mina.

dieſer Jüngling ſcheinet fromm zu ſeyn/ queſto giovane hà buona apparenza, buona ciera, buon aſpetto, buon ſiſonomia.

dieſer Kerl ſcheinet ein Schalck ꝛc. zu ſeyn/ coſtui hà apparenza, ciera d furbo &c.

es ſcheinet nicht/daß ꝛc. non pare, non vi è apparenza che &c.

es ſcheinet nicht/daß ihr ꝛc. lei non hà la ciera, mina &c. di &c.

wie es ſcheinet/ ſo iſt er noch wol auf/ ò er iſt noch wol auf/ wie es ſcheinet/ coſi à vedere, egli ſtà bene.

Scheinen/ Verb. Subſt. Parere, Apparere, Apparire, Sembrare, Haver ſembianza, apparenza.

§ ſcheinen gelehrt/fromm/ſchön/groß/ reich ꝛc. zu ſeyn/ ò gelehrt/ fromm ꝛc. ſcheinen / apparere, parere, ſembrare letterato, buono, bello, grande, ricco &c. haver apparenza &c. di erudito, pio, leggiadro &c.

es ſcheinet ein ehrlicher/ ein gelehrter ꝛc. Mann zu ſeyn/ egli pare, appare ſembra valent' (galant') huomo, un huomo letterato.

dieſer ſcheinet ein Mars zu ſeyn in der Tapferkeit/ coſtui pare, ſembra un Marte nel valore.

ein anders iſt etwas ſcheinen/ und ein anders/etwas ſeyn/ un altro è parere,apparere &c.qualche coſa, ed un' altro eſſerlo in fatto (in fatti.)

man muß nicht nur ein Chriſt ſcheinen/ ſondern man muß einer ſeyn/ non ſi hà ſolamente da ſembrar, apparir Criſtiano, egli biſogna eſſerlo.

was nur heilig/ ſchön ꝛc. ſcheinet zu ſeyn/ ſanto, bello in apparenza, in figura di ſanto ò di bel ſembiante.

es ſcheinet wahr zu ſeyn/ egli par vero, egli è verisimile.

weiß/gelehrt ꝛc.ſcheinen wollen/ voler parer,apparere &c. (far'il) far viſta, ſembiante, ciera,mina di eſſer letterato &c.

dieſer ſcheinet ein Rieß zu ſeyn gegen dem/colui pare (ſembra,raſſembra) un gigante appetto di coſtui.

die Sachen ſcheinen mir verändert zu ſeyn/ gli affari mi paiono mutati cangiati &c.

- - / auf daß ſie vor den Menſchen ſcheinen/ daß ſie faſten/ accioche apparisca dinanzi a gli huomini che digiunano. Matt. 6,16.

Scheinend/Lucente.Splendente,Riſplendente, Lucido.

§ die ſcheinende Sonne/der ſcheinende Mond/ il ſole ſplendente &c.la luna lucente &c.

das Wort GOttes iſt uns eine Lampe/ ſcheinend an einem dunckeln Ort/ la parola di Dio ci è una lampana rilucente in un luogo oscuro. 2. Pet.1,19.

Johannes war ein brennend und ſcheinend Liecht/ Giouanni era un luce ardente e lucente. Joh 5.35.

fromm-ꝛc. ſcheinend: die frommſcheinenden Leute ſeynd ſchlimmer dann die offenbar gottloſe/ buono, divoto &c. in apparenza: li divoti in apparenza (gl'hipocriti) ſono peggiori che li empii aperti. Ved. Schein-ꝛc.

zuwider ſcheinende Sachen/ coſe in apparenza contrarie.

wahrſcheinend/ verisimile,apparente. V. Wahrſcheinlich.

Geſchienen/Luciuto,Riluciuto,Riſplenduto &c. it. Paruto, Sembrato.

§ die Sonne hat heut nicht geſchienen/ non è ſtato, non hà fatto ſole hoggi.

es hat mir geſchienen / als wann ꝛc. mi hà paruto,ſembrato &c. come ſe &c.

Schein- in Compoſitione prepoſit. di Predicato è fecondiſſimo a formare de Compoſti dinotanti la ſemplice Apparenza, Simulatione, Hipocriſia ò Fintione ò Forma polticcia, affettata, ſimulata, imaginaria, contrafatta, dipinta,burlata,da ſcherzo &c. di quello,che ſignifica il Soggetto; per eſempio:

Schein-adel/m. Nobiltà apparente, finta ò in apparenza.

Schein-arbeit/f. Lavoro apparente ò pro forma d'uno che finge di lavorare.

Schein-beicht/f. Confeſſione finta, ſimulata.

Schein-buß/ **Schein-reue**/ f. Penitenza,Contritione finta,hipocritica. *V.* Heuchel.

Schein-chriſt/m. Criſtiano hipocrita.

Schein-deckel/**Schein-mantel**/ m. Coperchio, Mantello apparente cioè apparente cioè Pretesto.

Schein-ehe/ f. Matrimonio pro forma ſoppoſto cioè Concubinato.

Schein-ehre/ f. Honore apparente cioè vano, da beffe.

Schein-fett/ **Schein-dick** / Graſſo, Groſſo apparente e non vero; Gonfio e enfiato ſolamente.

Schein-fiſch/ m. Certo pelce di mare chiamato, Lampana di mare ò Luccio marino.

Schein-freude ꝛc. f. Gioia &c. finta,affettata.

Schein-freund/m. Amico finto, ſimulato,affettato &c.

Schein-freundſchaft/ f. Amicitia finta.

Schein-fried/ Pace finta,poſticcia, it. di poca durata.

Schein-fromm/**Schein-andächtig**/ **Schein-heilig**/ Adj. Divoto,Santo,Simulato, Santarello, cioè Hipocrita, Spigoliſtro, Collo-torto.

Schein-frömmigkeit/ **Schein-heiligkeit**/ f. Finta divotione, Hipocriſia.

Schein-gebet/ m. Oratione finta cioè diſtratta e per coſtume.

Schein-gelehrt/ Letterato apparente,vantatore ſenza ſolidità.

Schein-glück/n.Fortuna apparente,mendace, dipinta.

Schein-groß ꝛc. Grande in apparenza.

Schein-gründe / Fondamenti o Ragioni apparenti, aéree, vane &c.

Schein-gut/n. Buono ò Bene apparente, caduco, e non vèro e reale.

Schein-jungfer/f.Vergine ò Donzella apparente cioè di titolo ſolamente e di smorfie e continenze.

Schein-keuſch/ Caſto in apparenza, ſimulata ò finta,e laſcivo ſegreto.

Schein-keuſchheit/f. Caſtità in parole e Laſcivia ſecreta.

Schein-König/ m. Rè finto,Rè di cartone ò di comedia.

Schein-kranck/ Malato finto, ſimulato, affettato.

Schein-liebe/ Amore ſimulato,it. Carità finta.

Schein-ſcherz/Scherzo finto,Burla ſimulata.

Schein-ſtreit/m. Battaglia, Combattimento finto, da ſcherzo ò da burla.

Schein-tråhnen / Lagrime finte, ſforzate, contrafatte, ridenti.

Schein-tugend / Virtù apparente ò appariscente, ſpeciola e bella per di fuori,materiale ſenza forma della fede e carità,come quelle de' pagani infedeli e ſeudocriſtiani.

Schein-vatter ꝛc. Padre putativo, poſticcio.

Schein-übel/ n. Male putativo, imaginario e non reale e vero.

Schein-urſach/f. Cauſa apparente, Cauſa non cauſa.

Schein-wahre/ f.Mercantia falſa, baſſa; mà riguattata, rifatta e abbellita e viſtoſeggiata.

Schein-werck/n.Opera fatta per l'occhio ſolamente, bella per di fuori.

Schein-weſen/n. Apparenza, Apparenze,Eſteriore, Moſtra, Sembiante.

Schein-würmlein/ n. Lucciola, Lucignuola.

Schein-zorn/ m. Colera finta, ſimulata, e delle migliaia di ſimili.

Scheinbar/**ſchein-haft**/ Adj. Apparente, Appariscente, it.Specioſo, Viſtoſo,Plauſibile. *V.* Scheinlich ꝛc.

§ etwas ſcheinbar / ſcheinbarlich machen/ dar apparenza, dar' un color ſpecioſo, colorare, abbellire, viſtoſeg-

ſeggiare, render viſtoſo &c. bello all'occhio ò per di fuori. Gall. luy donner en beau dehors.

ſeine Wahre durch gewiſſe Zierraten ꝛc. ſuchen ſcheinbar ò ſcheinbarer zu machen / cercar di abbellire &c. la ſua robba per certi attillamenti &c.

damit es deſto ſcheinbarer werde/ affin che paia viſtoſo &c. per colorarlo &c. meglio.

ſcheinbare Entſchuldigungen/ ſcuſe ſpecioſe, ſplendide, belle.

ſcheinbare Vorwände/ colori, pretesti, ragioni ſpecioſe, plauſibili, belle, ſplendide, appariſcenti.

ſcheinbare Gründe/ fondamenti ſpecioſi, plauſibili.

ein ſcheinbares Gut ꝛc. un bene apparente &c. e non vero.

eine ſcheinbare Warheit / un veriſimile.

ſich ſcheinbar entſchuldigen / ſcuſarſi veriſimilmente, plauſibilmente, ſpecioſamente.

Scheinbarlich/ Adj. Aperto, Evidente, Manifeſto, Chiaro, Viſibile. *V.* **Augenſcheinlich. Sichtbarlich. Offenbar.**

§ eine ſcheinbarliche Strafe GOttes/ caſtigo di Dio evidente e viſibile.

ein ſcheinbarliches Wunderwerck/ un miracolo evidente.

GOTT hat ihn ſcheinbarlich geſtraft/ Dio l'hà caſtigato viſibilmente &c.

man ſihet anjetzo ſcheinbarlich/ daß ꝛc. adeſſo ſi vede apertamente, ſi ſcopre viſibilmente, manifeſtamente, evidentemente.

Scheinlich/ſcheinig/ Adj. Apparente, Evidente, Chiaro, Aperto, Ciò che appare e ſi vede. *V.* **Scheinbar ꝛc.**

§ augenſcheinlich/ idem. V. Aug.

etwas ſcheinlich ò ſcheinig machen/ far'apparire, chiarire una coſa, renderla apparente ò appariſcente, metter'in evidenza.

etwas ſcheinlich ò augenſcheinlich beweiſen/ provare, dimoſtrare una coſa chiaramente, evidentemente, all'occhio, apoditicamente, per dimoſtratione. V. Darthun.

augenſcheinliche Gefahr / pericolo evidente.

das iſt ſein augenſcheinliches Verderben/ queſt'è l'evidente, l'apertiſſima ſua rouina.

augenſcheinlicher Zeuge/ teſtimonio oculato.

die ſcheinliche/augenſcheinliche Warheit/ la verità evidente, chiara &c.

augenſcheinlich in die Helle fahren/ deſcendere nell' inferno, calare nell' abbiſſo à viſta d'occhio.

wahr-ſcheinlich/ veriſimile, veriſomigliante, apparente, probabile, ò vero in apparenza ò apparentemente, ciò, che hà del veriſimile, probabile.

wahrſcheinliche Urſach ꝛc. cauſa ragione &c. veriſimile.

wahrſcheinliche Meinungen/ opinioni veriſimili, probabili &c.

man muß nicht leben nach wahrſcheinlichen Meinungen/ ſondern nach Gottes ausdrücklichen Wort/ non ſi dee vivere ſecondo le opinioni probabili [favorevoli, alla carne] mà conforme l' eſpreſſa parole di Dio.

gering- ò klein-ſcheinig/ ciò che pare ò ſembra piccolo ò baſſo.

groß-ſcheinig/ ciò che pare ò ſembra grande.

weit-/it. fern-ſcheinig/ ciò che pare ò ſembra largo, it. lontano.

e ſimili.

Un-ſcheinlich/un-ſcheinbar/ Diſparuto, Sparuto, Viſtoſo, Sgarbato, Senza forma, bellezza ò fattezza eſterna.

Scheinbarkeit/Scheinlichkeit/ f. Apparenza, Appariſcenza, Specie &c. eſterna.

§ Wahrſcheinlichkeit/ veriſomiglianza, probabilità.

Un-ſcheinbarkeit / Un-ſcheinlichkeit/ Diſparutezza, Sparutezza, Sgarbatezza.

Scheiner/ m. Paritore, Apparitore, Sembratore cioè Simulatore, Hipocrita. *V.* **Gleißner. Heuchler ꝛc.**

§ Heilig-ꝛc.-ſcheiner / Fromm-ſcheiner/ idem.

ein Erz-ſcheiner/ un arci-hipocrita, un hipocritone, huomo finto, ſimulato e doppio.

Schein/ m. Luciore, Chiarore, Lume, Luſtro, it. Splendore, Fulgore, Luſtrore. *V.* **Glantz. Liecht.**

§ der Schein der Sonnen / Sonnenſchein/ la luce, ſplendore del ſole. V. Sonne.

Morgen-ſchein/ alba, crepuſcolo matutino, diluculo.

Abend-ſchein/ crepuſcolo veſpertino.

der Schein des Monds/Mondſchein/ la luce, il lume, lo chiaro della luna. Vid. infra.

es iſt Mondſchein/ egli fà lume, chiaro di luna. V. Mondlicht.

der Schein der Sternen / la luce, il lume delle ſtelle.

der Schein des Feuers / des Lichts/ Feuer-ſchein/ Licht-ſchein/ la luce, il luſtrore &c. del fuoco, il lume della candela.

der Schein der Augen/ Augenſchein/ la luce de gli occhi, it. viſta, veduta. V. Aug ꝛc.

der Augenſchein gibts/ ſe lo vede chiaro.

ein dunckeler Schein/ un barlume.

nach einen Schein haben/ haver'ancora un pò di barlume [ſi dice de' ciechi che non ſono privi di viſta affatto.]

es lieſſe ſich ein Schein ſehen/ apparì un certo chiarore &c.

ein falſcher Schein/ Blendſchein/ baldoria, un luciore falſo, imaginario, uno ſbagliore.

wie ein Schein dahergehen/ caminare come un barlume, cioè come uno ſpirito, tutto ſcarno debole e ſmunto.

Gnaden-ſchein/ lume della gratia.

GOTT hat einen hellen Schein in unſer Hertz gegeben/ Dio ha fatto ſchiarire uno ſplendore ne' noſtri cuori. 2. Cor. 4. 6.

Um-ſchein/ Heiligen-ſchein um das Haupt/ gloria cioè ſplendore che ſi fà ò dipigne intorno alla teſta di Criſto, della Madonna e di altri Santi.

Schein/ [term. aſtron. ò aſtrol.] Fenomeno, Apparenza della luna, it. della pianeti. *V.* **Mond.**

§ der neue Schein/ luna nuova, novilunio.

der alte Schein/ luna vecchia.

der volle Schein/ luna piena, pleniluno.

der Herbſt-ſchein/ la prima nuova luna di autonno.

der Merꝛ-/April-ꝛc-ſchein/ la luna di Marzo, di Aprile &c.

Gedritter-ſchein/ trigono.

Gevierter-ſchein/ quadrato.

Gegenſchein/ oppoſitione [de' pianeti.]

Ben-ſchein/Neben-ſchein/ luce &c. accidentale ; ſopra-lume.

Luft-ſchein/ meteora, fenomeni dell' aria.

Schein/ Specie, Apparenza, Sembianza, Imagine &c. *V.* **Geſtalt ꝛc.**

§ einen Schein/ it. einen Beyſchein haben/ als ob ꝛc. haver ſpecie, apparenza &c. di &c.

einen ehrbaren ꝛc. Schein haben/ haver'apparenza, ſpecie di honeſtà &c.

nur befliſſen ſeyn den äuſſerlichen Schein zu haben/ ſalvare le apparenze. Gall. sauver les dehors.

ſie haben den Schein der Gottſeligkeit/ aber dero Kraft verläugnen ſie/ eſſi hanno l'apparenza, la, ſpecie della pietà, mà ne rinegano la forza e l'eſſenza. 2. Tim. 3. 5.

der äuſſerliche Schein gibts/ l'apparenza eſteriore lo moſtra.

allen

allen böſen Schein meiden/ fuggire, evitare (aſtenerſi da) ogni apparenza di male.

etwas/ ſo nur auf den Schein gemacht/ una coſa fatta all' occhio; paſtocchio.

dem äuſſerlichen Schein nach/ ſecondo l'apparenza (eſteriore) all' apparenza, apparentemente.

ſich mit dem Schein begnügen/ appagarſi dalla ſpecie, contentarſi dell' apparenza (dell' apparenze.)

jemands Thun und Laſſen einen guten Schein geben/ dar colore, dar ſpecie, ſembiante &c. al fatto di qualcheduno.

ſeiner Wegreiſe ꝛc. einen ehrlichen Schein geben/ dar buon colore alla (honeſtare, colorare la) ſua partenza &c. con un titolo honeſto, apparente.

unter dem Schein des Guten/ ſotto colore, apparenza, titolo, imagine, velo, pretesto, ombra, mantello, coperta, ſpecie di bene.

unter dem Schein der Andacht / der Ehrbarkeit/ Rechtens ꝛc. ſotto apparenza, colore &c. di pietà (divotione) di honeſtà, di giuſtitia &c.

unter dem Schein einer rechtmäſſigen Ehe/ ſotto colore &c. ſotto nome di honeſto matrimonio.

unter dem Schein der Liebe verrathen ꝛc. werden/ eſſere tradito ſotto (fede) d' amore.

Andacht-ſchein / ſpecie, ſembianza, apparenza di pietà.

Tugend-ſchein/ ſpecie, ſembianza &c. di virtù.

e ſimili.

es ſeynd nur Sachen zum Schein/ non ſono che coſe pro forma, ſono coſe fatte per gli occhi e non per il cuore, ſono coſe d' apparenza, coſe ſplendide, ſpecioſe, belle al di fuori; ſono coſe colorate, apparenti, finte, affettate, ombratili; coſe di moſtra, di proſpettiva, non ſerventi, che di ripieno &c. *V.* Erdicht. Scheinbar. Angenommen.

einen nur zum Schein ſtrafen / ausſchänden/ caſtigare, riprendere &c. apparentemente cioè pro forma &c. baſtonare con una coda di volpe, battere col baſton di bambagia.

Schein/ m. Quietanza, Quittanza, (Chietanza) Scrittura, Scritto, Cedola [di] Atteſtato, Certificato, Teſtimonio in iſcrittis, Ricevuta. *V.* Schrift. Quittung. Brief. Zettel.

§ einen Schein machen/ ſtellen/ far' una quietanza, ſcrittura &c.

einen Schein von ſich geben über etwas/ dar quietanza &c. di qualche coſa.

einen Schein gegen etwas aushändigen/ zahlen ꝛc. conſegnare, pagare &c. qualche coſa ad uno contro quittanza (ricevuta.)

ein Schein/ daß man etwas empfangen habe/ Empfang-ſchein/ una ricevuta, un recepiſſe.

Schein/ daß man eine Gebür bezahlet habe/ Zahl-ſchein/ ſcarico, certificato, verificato dello ſcarico di qualche dovere &c.

e ſimili.

Ehe-ſchein/ atteſtato della copulatione ſacerdotale leggitima.

Geburts-ſchein/ atteſtato di naſcita leggitima.

Gegen-ſchein / Tödt-ſchein/ controquittanza.

Tauf-ſchein/ atteſtato del batteſimo.

Vor-ſchein ꝛc. V. Vorſcheinen ꝛc.

Wolverhaltungs-ſchein/ ben-ſervito. V. Abſchied.

Zoll-ſchein/ certificato, cedola di haver pagata la gabella &c.

Un-ſchein/ Cattiva apparenza, Brutto vedere, Sgarbo, Deformità. *V.* Unform.

§ das gibt der Sache einen Unſchein/ queſto dà (fà) un brutto vedere alla coſa, gli leva il garbo ed ogni apparenza.

Scheinlein/n. Chiaroretto, Lucino, Brilletto.

Scheinelen/Verb. frequ. Lumeggiare, Brillare &c. *V.* Schimmern ꝛc.

Verb. Compoſit.

An-ſcheinen/Alluminare, cioè Lucere, Riſplendere, Dare [i raggi] Riverbare, Riflettere la luce contro. *V.* Beſcheinen.

§ die Sonne ſcheinet den Mond an/ il ſole luce contro la luna cioè l'irradia, l'illumina, l'illuſtra.

der helle Feuerglantz ſchiene bey finſterer Nacht die Thürne und hohen Häuſer an/ il chiarore, la luce chiara del fuoco (incendio) dava, rifletteva contro le torri, e le caſe alte nell'oſcura notte.

wann uns der Göttliche Gnadenglantz in CHRISTO anſcheinet/ quando ci allumina, irradia lo ſplendore della gratia di Dio in Gieſù Criſto. V. Erleuchten.

Be-ſcheinen/ Illuminare, Alluminare, Illuminare, Irradiare, Dar' i raggi ò la luce ſopra &c. met. Dar colore, apparenza &c.

§ du biſt nicht wehrt/ daß dich die Sonne beſcheine/ tu non ſei degno, ch'il ſole ti allumini.

die Sonne beſcheinet den ganzen Erdboden/ il ſole illumina, riſchiara, irradia, illuſtra tutta la terra.

dis Haus beſcheinet die Sonne den ganzen Tag/ il ſole dà tutto il giorno contro quella caſa.

Be-ſcheinen/ be-ſcheinigen / Auverare, Verificare, Atteſtare, Certificare con ſcrittura, cedola, quittanza, obligatione &c. it. Con ragioni ed altre vie autentiche.

§ jemand über einen Empfang ꝛc. beſcheinen/ dar quittanza ad uno di qualche ricevuta &c.

etwas mit guten Gründen beſcheinen/ auverare &c. it. provare, dimoſtrare qualche coſa con ſode ragioni.

ſeine Abreiſe mit einem ſchönen Fürwand beſcheinen ò beſcheinelu/ colorare, honeſtare, palliare &c. la ſua partenza, dar colore, pretesto, ſpecie mantello &c. alla ſua andata.

Be-ſcheinet/ Alluminato, Illuminato, Illuſtrato &c. it. Auverato &c. con quittanza ò ſcrittura.

§ über etwas beſcheinet werden/ ricevere, eſſere dato quitanza sù qualche pagamento fatto &c.

Be-ſcheinung/ f. Alluminatione, it. Atteſtatione, Certificatione &c. Prova per iſcrittura, quitanza &c.

Bey-ſcheinen / Parere, Sembrare vero ò veriſimile (probabile.)

§ die Lehre von der allgemeinen Gnade und dem freyen Willen ſcheinet der verderbten Natur und Eigenlieb des ſtoltzen Menſchens beſſer und gnädiger bey/ als die von der abſoluten Gnadenwahl/ la dottrina della gratia univerſale e del libebero arbitrio ſembra più probabile alla natura corrotta dell'huomo arrogante; che quella della predeſtinatione aſſoluta.

Durch-ſcheinen/ [prim. brev.] Perlucere, Paſſare, Trapaſſare, Penetrare colli ſuoi raggi.

§ gleichwie die Sonne durchſcheinet das Glaß ꝛc. ſi come il ſole trapaſſa il vetro ò il criſtallo con i ſuoi raggi ſenza perromperlo &c.

Durch-ſcheinend/ it. durch ſcheinig/ Trasparente, Perlucido, Pellucido, Limpido, Illuſtre, Diafano. *V.* Hell. Durchſichtig.

§ ein durchſcheiniger Cörper/ un corpo diafano, illuſtre.

Un-durch-ſcheinig / Illucido ò Opaco.

§ ein undurchſcheiniger Cörper / un corpo opaco.

Er-ſcheinen/ Apparire, Apparere.
§ wann wird doch der Tag erſcheinen? quando apparirà, ſpunterà quel dì?
einem ein Geiſt oder ein Geſicht erſcheinen/ apparire qualche ſpirito ò viſione ad uno.
es erſchiene der HERR Moſe auf dem Berge Sinai ꝛc. il Signore apparue (apparſe) à Moisè ſul monte Sinai.
einem im Schlaf (Traum) erſcheinen/ apparire ad uno nel ſonno (ſogno.)
es erſchiene mir ein Geſpenſt/ mi apparſe, mi ſi parò dinanzi uno ſpettro (una fantaſima.)

Er-ſcheinen/ Comparire, it. Apparire &c. it. Apparere, Parere. V. Vorſchein.
§ irgendwo erſcheinen/ comparire, preſentarſi in qualche luogo.
ſchämet ihr euch nicht/ alſo auf der Gaſſe zu erſcheinen? non vi vergognate di comparire, apparir in piazza coſi?
vor jemand erſcheinen/ comparire, apparire alla preſenza di uno, preſentarſi, appreſentarſi, pararſi dinanzi ad uno.
vor dem Richter erſcheinen/ comparire, apparire innanzi al giudice; comparir in giudicio.
nicht erſcheinen/ nachdem man gefordert worden/ non comparire eſſendo citato; eſſer contumace di comparire ò di preſentarſi.
auf der Schaubühne erſcheinen/ comparire in ſcena ò ſul teatro.
bey einer Hochzeit ꝛc. erſcheinen/ comparire alle nozze &c.
heut wird er erſcheinen/ hoggi comparirà; la ſua comparſa ſarà hoggi.
er erſcheinet niegend/ non appare, compare, non comparisce in niſſun luogo; lat. nusquam apparet.
nach dieſem erſchienen Ihr. Mayeſtät zu Pferd/ dopò queſto comparſe ſua Maeſtà à cavallo.
ſeine Tapferkeit erſcheinen laſſen/ moſtrare, ſegnalare, far apparire, vedere, ſpuntare, ſpiccare il ſuo valore &c.
ſein Recht erſcheinen laſſen/ far' apparire, comparire, chiarire, metter in chiaro le ſue ragioni. V. Darthun. Beweiſen.
helffen/ wo die Nohtdurft am gröſſeſten erſcheinet/ aiutare dove il biſogno appare maggiore.
hieraus erſcheinet/ daß ꝛc. da queſto appare, ſi vede chiaro, è viſibile. V. Erhellen.

Er ſchienen/ Apparito, Apparſo, Comparſo &c.
§ der Tag iſt noch nicht erſchienen/ quel giorno non è apparſo, ſpuntato &c. ancora.
es iſt ein neuer Comet erſchienen/ apparue un nuovo cometa.
der Sohn GOTTES iſt im Fleiſch erſchienen/ il Figliuol di Dio apparue in carne.
Abraham bauete einen Altar dem HERRN/ der ihm erſchienen war/ Abraham edificò un altare al Signore, che gli era apparito. Gen. 12. 7.
ihm iſt ſein Geiſt erſchienen/ il di lui ſpirito gli apparue, apparſe, gli ſi parò dinanzi.
ſein Recht verlieren/ weil einer nicht erſchienen iſt/ [wegen nicht-erſcheinung] eſſer condannato, perder la lite per contumacia [di comparire] dopo eſſere ſtato citato perentoriamente.

Er-ſcheinung/ f. Apparitione, Apparimento, it. Viſione, Comparitione, Comparſa, Preſenza.
§ Erſcheinung eines Sterns / Planetens/ Cometens/ apparitione d'una ſtella, d'un pianeta, d'un cometa.
Luft-erſcheinungen/ meteori, fenomeni dell' aria.
die Erſcheinung des Engels Mariä/ apparitione dell' Angiolo à Maria.
die Erſcheinung des Worts im Fleiſche/ l' apparitione del Verbo in carne.
eine Erſcheinung haben ò gehabt haben/ haver havuto un' apparitione, ò una viſione.
erſchreckliche Erſcheinungen / apparitioni, comparſe horribili, horrende.
falſche Erſcheinung/ apparitioni, viſioni falſe, fallaci, luſinghiere, contrafatte, finte, diaboliche &c.
falſchen Erſcheinungen glauben/ credere a falſe viſioni, eſſer viſionario.
Erſcheinung vor Gericht / comparſa in giudicio.
Erſcheinung auf der Schaubühne/ comparſa in ſcena ò ſul teatro.

Fort-ſcheinen/ Continuare à lucere ò à riſplendere, Lucere &c. tuttavia.

Her-ſcheinen/ Lucere, Splendere &c. verſo di quà.

Herab-/herunter-/hernider-ſcheinen/ Lucere &c. da alto fin' à noi in giù, Vibrare, Far delcendere i ragg' in terra.

Heraus-o hervor-ſcheinen/ Rilucere, Riſplendere, Dare, Spuntare, ò Far ſpuntar fuori i raggi ò la luce. V. Hervorleuchten.
§ ſeine Tugend ꝛc. hervor-ò herfürſcheinen laſſen/ fare rilucere, riſplendere, ſpuntare, ſpiccare, campeggiare la ſua virtù, il ſuo valore &c.

Herein-ſcheinen/ Lucere &c. dentro; Far' entrar' i ſuoi raggi.
§ die Sonne ſcheinet herein/ il ſole luce, dà nella ſtanza, illumina la camera.

Herüber-ò hinüber-ſcheinen/ Lucere &c. da quella banda fin' a queſta.

Herum-ſcheinen/ Lucere, Rilucere in giro, it. d'ogni intorno. V. Umſcheinen.

Hin-ſcheinen/ Lucere, Splendere &c. fin là.
§ die Sonne kan da nicht hinſcheinen/ il ſole, la luce del ſole non vi arriva; i raggi del ſole non vi giungono.

Hinab-ò hinunter-ſcheinen/ Lucere, Riſplendere da dove ſiamo fin'a baſſo.

Hinan-ò hinzu-ſcheinen/ Lucere &c. contro.

Hinauf-ſcheinen/ Lucere &c. da baſſo all'in sù.

Hinaus-ſcheinen/ Lucere &c. da dove noi ſiamo in fuori.

Hindurch-ſcheinen/ Perlucere, Paſſare, Trapaſſare, Penetrare colle luce ò con i raggi.

Hinein-ſcheinen/ Lucere, Riſplendere dentro.
§ GOTT machet uns ſeine Warheit ins Herz hineinſcheinen/ Dio ci fà riſplendere il lume della ſua verità fin dentro il cuore.

Uber-ſcheinen/ [prim. brev.] Sopralucere, cioè Superare riſplendendo ò collo ſplendore, it. Illuminare, Illuſtrare, Render luminoſo è viſibile &c. lucendo di ſopra via, Irradiare.
§ die Sonne überſcheinet alle Felder/ il ſole illumina, irradia, illuſtra tutta la campagna.
die Sonne überſcheinet das allerhelleſte/ erſchaffene/ ſichtbare Licht / il ſole ſopraluce, ſopraſplende, vince, ſupera ogni altra più ſplendida luce creata e viſibile.
die Sonne der Göttlichen Gnade wolle unſere Hertzen überſcheinen! ch'il ſole della divina gratia illumini, illuſtri, riſchiari i noſtri cuori! V. Erleuchten.

Ver-ſcheinen/ [poco uſit. nel ſuo Infinit.] Sparire, Scemare il lume ed il ſuo ſpendore, e ſparire poc'à poco, dopo haver luciuto &c.
§ der Mond verſcheinet mit der Zeit/ la luna ſi ſcema e ſparisce poc'a poco.

Ver-

Ver-ſchienen/Adj.[ſi dice del tempo ſolamente] Paſſato, Spirato. *V.* Vergangen.

§ im verſchienenen Monat/Jahr ꝛc. nel meſe, nell'anno paſſato, ò proſſimo paſſato.

verſchienene Woche/ la ſettimana paſſata.

verſchienenen Montag ꝛc. lunedì &c. paſſato &c.

Ver-ſchienen/ Adv. Queſti giorni paſſati. Lat. Nuper.

§ ich hab ihm verſchienen geſchrieben/ io gli hò ſcritto queſti giorni paſſati.

Um-ſcheinen/ [Verb. att. e prim. brev.] Circonlucere, Circonſplendere, Lucere, Riſplendere d'ogni intorno.

§ die Sonne umſcheinet den gantzen Erdboden/ il ſole circonluce, circonſplende tutto il globo terreſtre.

Um-ſchienen/ Circonluciuto &c.

Um-ſchein/m. Giro, Cerchio di luce di raggi e di gloria che ſi vede dipinto intorno a le teſte de' Santi &c.

Vor-ſcheinen/Prelucere. *V.* Vorleuchten ꝛc.

§ jemand mit dem Liecht ſeiner geſunden Lehr und guten Exempel vorſcheinen/ prelucere ad uno colla luce della ſua ſana dottrina e buoni eſempi.

Vor-ſchein/ m. Prelucimento, it. Comparſa, Comparitione &c.

§ zum Vorſchein kommen/ comparire, apparere, apparire, venir'in moſtra.

etwas zum Vorſchein bringen/ produrre qualche coſa alla luce, in publico; publicarla &c.

Wider-ſcheinen ò wieder-ſcheinen/ gegen-ſcheinen/ Rilucere, Riverberare, Riflettere, Ripercotere la luce ò li raggi.

Wieder-ſchein/ Gegen-ſchein/ m. Rilucimento, Riflello, Riverbero, Ripercotimento, Ripercuſſione della luce ò de' raggi.

Scheiſ.

Scheiſſen/ Verb. irregol. Inflex. Vid. Gram. pag. 243. [di cui però le perſone civili non ſi ſervono ſe non per ſcherzo ò metaforicamente, ò pure quando non ſono inteſi in altra maniera; perdonami, caro Lettore, ſe in qualità di Grammatico, mi è forza qui e forſe altrove di dar bando per un momento alla buona creanza, mà tu ſai che le parole non puzzano] Cacare (Cagare) Scaricare il ventre, Farle ſue neceſſità &c. Andar, Uscir di corpo. Lat. idem. *V.* Racken ꝛc. Hofiren. Nohtdurft. Stul ꝛc. Thun ꝛc.

§ ſcheiſſen wollen/einem Noht zu ſcheiſſen ſeyn/ voler cacare, haver neceſſità di cacare. Lat. cacaturire. V. Scheiſſen.

ſcheiſſen müſſen/ idem.

ſcheiſſen gehen/ andar' à cacare.

in die Hoſen/ ins Bett ꝛc. ſcheiſſen/ cacare nelle braghe, nel letto, ſconcacare il letto &c.

ſcheiſſen macht Hunger/ il cacare fà appetito. Prov.

einem ins Geſicht ꝛc. auf einen ſcheiſſen/ cacare nel viſo ad uno; incacarlo.

der ſtoltze reiche Narr wird keinen beſſern Dreck ſcheiſſen/ dann ein armer Bettler/ quel pazzo ſuperbo (riccone) non cacarà miglior merda, ch'il più povero pezzente.

auf etwas ſcheiſſen: ich ſcheiſſe/ ò ſcheiſſe dir drauf! s. v. incacare (incagare) (cacar' addoſſo à) qualche coſa: men'incaco, ten'incaco!

der Ellenbogen will den Hintern ſcheiſſen lehren/ il gombito pretende d'inſegnar'à cacare il culo.

gewaltig ſcheiſſen/ sborrare [cacando.]

ſpritzend ſcheiſſen/ ſchizzare [cacando.]

dünn ſcheiſſen/ sguaccherare, scorrere, profluviare cacando.

oft ſcheiſſen/ ſcacazzare, cacheggiare.

hart ſcheiſſen/ cacar duro ò ſodo; eſſere coſtipato, ſtittico.

Blut ſcheiſſen/ cacar ſangue; haver la diſenteria.

Scheuſſen/Petare, Loffare, Sloffare, Sloffeggiare, Veſſare, Scoreggiare, Tirar, Sparar peti, Trar coreggie. *V.* Farzen Fiſten ꝛc.

§ er ſcheiſſet (ſcheiſt) wie ein Eſel/ egli peta &c. come un'aſino.

Scheiſſen/Subſt. m. Scheiſſe/Schiß f. Cacarella, Cacaruola, Cacaiuola, Scorrenza, Fluſſo, Corſo del ventre, it. Diſenteria.

§ das Scheiſſen/die Scheiſſe/die dünne Scheiſſe/Durchſchiß haben/ haver la cacarella &c. la ſquacchera; ſcorrere dal corpo. V. Durchbruch. Lauffen.

einem die (das) Scheiſſen ankommen/ venir la cacarella &c. ad uno, met. haver gran paura &c.

es kam ihm die Scheiſſe an/ gli venne la cacarella, met. la paura eſtrema.

einer/der die Scheiſſe hat/ chi è travagliato dalla cacarella &c. ſquaccheroſo &c.

Scheiſſend/ Cacante.

§ einem angſt ſeyn/ wie einem ſcheiſſenden Hund/ haver paura, eſſer'in angoſcia come un cane cacante, cioè che vuol cacare, e non può.

einen ſcheiſſend machen/ far cacare uno, ſciogliergli il ventre, met. far'uno cacarſi ſotto di paura &c.

Ge-ſchiſſen/ Cacato &c. it. Petato, Sloffato &c.

§ er hat geſchiſſen/ egli hà cacato.

gehe weg/ du haſt geſchiſſen! vattene tu hai ſloffato &c. met. hai fatto de' ſpropoſiti; vattene al bordello, alle forche!

wol geſchiſſen haben/ haver fatto una buona cacata.

er arbeitet/ er greifts an/ als wann er in die Hände geſchiſſen hätte/ egli lavora, egli vi ſi mette come ſe haveſſe cacato nelle mani.

geſchiſſen iſt nicht gemalt/ cacato non è già dipinto, met. le apparenze non ſono gli effetti.

Scheiſſern/ Verb. deſider. Haver voglia ò neceſſità di cacare. Lat. cacaturire. *V.* Scheiſſig ꝛc.

§ es ſcheiſſert mich/dich/ ihn ꝛc. hò, hai, hà &c. voglia &c. di cacare.

Ge-ſchiſſe/n. Cacaria, it. Scoreggiare, Sloffeggiamenti &c.

Ge-ſchis/n. Cacaria cioè Merda, Sterco, it. Cacarello, Cacherello, Cacatura.

§ Katzen-/Hunds-ꝛc. geſchis/ merda &c. di gatta, di cane &c.

Fliegen- ò Rucken-geſchis/ cacarello &c. cacature, cagoli, cagole &c. di moſche. V. Geſchmeis.

*Scheiß-arſch/ m. Culo che non fa, che cacare ò ſloſtare, met. un Bambino ò Fanciullo.

*Scheiß-bang/Scheiß-angſt/ Adj. Paurolo e Timido da cacarſi, ſconcacarſi ſotto.

§ es iſt ihm Scheis-angſt/ egli ſi caca ſotto di paura, egli hà una paura ò angoſcia mortale.

Scheiß-boſſen/Scheiß händel/ Cacarie, Cacherie, Cacariuole, Cacabaldole.

§ das ſeynd Scheißboſſen/ queſte ſono cacarie &c. cioè bagatelle, ciancie, menzhionarie, baie.

Scheiß-dreck/ m. Merda, Stronzo, Ventre-pieno, * Zibetto del regno di Cacan. *V.* Dreck.

§ dünner Scheißdreck/ squacchera, raghia ſtercorina ò merdaruola.

Scheiß-haus/ n. Cacatoio, Cacatorio, Latrina, Deſtro, Ceſſo, Neceſſario, * Guarda-robba.

§ aufs Scheißhaus gehen/ andar'al cacatoio &c.

auf dem Scheißhauß ſitzen/ ſeder ſul ceſſo.

es ſtinckt ihm ſein Maul wie ein Scheißhaus/ gli pute (puzza) la bocca come un cacatoio.

eine Hure wird gar wol mit einem offentlichen Scheißhaus verglichen/ una puttana viene comparata benisſimo ad un ceſſo ò cacatoio publico.

Scheißhaus-feger/ cura-ceſſi, cura-deſtri, vuota-ceſſi &c.

Scheiß-kraut/ n. Mercorella, Morcorio, Mercuriale.

Scheiß-manz/ m. [Voce d'ingiuria] Codardo, Poltrone, Poltronaccio, Caca-ſotto.

Scheiß-ſtul/ m. Seggetta, Sedia [da cacare] Zangola. *V.* ſeq.

Scheiß topf/ Scheißhafen/ Scheißſcherbe/ Scheiß-kübel/ m. Scheißkachel/ Pitale, Cantaro, Zangola ò Cantaro di zangola.

Scheiß-trauben/ Uve bianche di certa ſpecie, che muovono il ventre.

Scheiß-winckel/ m. Cantone, Nascondiglio da ſcaricarviſi il ventre, it. Ceſſo, Deſtro.

Scheiſſig/ ſcheiſſicht/ ſchiſſig/ ſcheiſſerich. ſcheiſſerhaft/ Adj. Cacaturiente, Chi hà voglia di ſcaricarſi il ventre; Neceſſitato di cacare, met Pauroſo, Codardo, Poltrone.

§ einem ſcheiſſerich ò ſcheiſſerhaft ſeyn ò werden/ venir'ad voglia di cacare.

ein ſcheiſſichter Kerl/ un huomo poltrone, poltronaccio &c. *V.* Lumpen.

Scheiſſer/ m. Cacatore, Cacarone, Cacaiuolo, it. Sloffatore, Scoreggione, met. Fanciullo, it. Poltrone &c.

§ was will der kleine Scheiſſer? che coſa vuole quel piccolo cacarello?

er iſt ein rechter Scheiſſer/ egli è vero, franco poltrone, un badalone, badaluco.

ein alter Scheiſſer/ un vecchio sloffatore ò ſcoreggione &c.

Hoſen-ſcheiſſer/ caca-ò incaca-braghe met. ragazzetto &c.

Bett-ſcheiſſer/ cac'in letto, caca-letto, guazza-letto.

Geld-ſcheiſſer/ caca-danari. Ved. Geld &c.

Scheiſſerey/ f. Cacaria, (Cacheria) Cacarie, Cacariuole plur. met. Baie, Bagatelle, Cole vili e baſſe.

§ das iſt Scheiſſerey/ queſt' è una cacaria &c.

das ſeynd Scheiſſereyen/ queſte ſono cacariuole &c.

Schiß/ m. Cacata, it. Coreggia, Peto, Loſſa. *V.* Fiſt. Furtz.

§ dünne Schiß/ Dünn-ſchiß &c. Ved. Scheiſſen. Scheiſſe &c.

einen Schiß laſſen/ thun/ tirare, trarre una coreggia. V. Scheiſſen &c. Fiſten. Fartzen.

nicht einen Schiß nach etwas fragen/ non curare qualche coſa, quanto una coreggia, cioè quanto un frullo, un pelo d'un'aſino, un corno, niente &c. V. Nichts.

ich achte es nicht einen Schiß/ io non lo ſtimo, curo un corno.

Verba Compoſ.

An-ſcheiſſen/ Cacare, it. Scoreggiare, Trar de'petti contro alcuno.

§ jemand anſcheiſſen/ idem.

Aus-ſcheiſſen/ Finire di cacare.

§ einen ausſcheiſſen laſſen/ laſciar cacare uno, quanto che vuole finire i ſuoi fatti.

* haſt du endlich einmal ausgeſchiſſen? hai finito [di cacare] una volta? [ſi dice ad uno badalone che non è mai in iſtato &c.]

Be-ſcheiſſen/ Sconcacare cioè Inlordare, Imbrattare cacando.

§ die Windeln &c. beſcheiſſen/ sconcacare le faſce e pannicelli.

ſich beſcheiſſen und bepiſſen/ (beſeichen) cacarſi e pisciarſi ſotto, sconcacarſi, scompiſciarſi.

ſich beſcheiſſen für Angſt/ für Furcht/ cacarſi ſotto, sconcacarſi di paura e di angoſcia.

Be-ſcheiſſen/ Sconcacare cioè Inlordare, Macchiare, Imbrattare, Schimbiccherare uno di merda, ſterco, it. d'altra ſporcherzza ò lordura. *V.* Beſudeln &c. Bedrecken &c.

§ die Hände/ die Finger &c. mit Koht/ mit Fett/ mit Dinten &c. beſcheiſſen/ imbrattare &c. imbrattarſi, inlordarſi, smerdarſi, inſporcarſi, ugnerſi le mani di fango, di graſſo, d'inchioſtro. V. Beſudeln, Beſchmieren.

da wird ihn der Teufel übel beſcheiſſen/ il diavolo lo nè smerdarà, cioè egli nè farà rigoroſamente caſtigato.

Be-ſcheiſſen/ Smerdare cioè Gabbare, Truffare, Frodare, Defraudare, Furbare, Busbaccare &c. it. Ingannare, Uccellare. *V.* Betrügen &c.

§ einen mit loſer Wahre beſcheiſſen/ truffare &c. uno con falſa mercantia.

ihr müſſet mich aber nicht beſcheiſſen/ mà voi non mi dovete furbare, gabbare, giuntare, ſtangare &c. Ved. Triegen &c.

einen um ſein Geld beſcheiſſen/ ciurmare &c. uno de ſuoi quattrini; farglieli perdere con truffatie e brutti inganni.

ich will euch nicht beſcheiſſen/ io non vi voglio truffare.

Be-ſchiſſen/ Sconcacato &c. it. Imbrattato &c. it. Truffato &c.

§ das Kind hat ſich beſchiſſen/ il bambino s'è sconcacato, immerdato &c.

ich hab mir die Hände mit der Dinte &c. beſchiſſen/ mi ſono inlordato &c. le mani d'inchioſtro &c.

beſchiſſene Kindswindeln/ ein beſchiſſen Hemd &c. fascie, panni sconcacati, smerdati, camiscia smerdata, ſporcata, brutta.

* ein beſchiſſener Tellerte. *tondo, piatto* &c. unto.

beſchiſſene Schuhe &c. *anhaben*/ portare ſcarpe infangate, imbrattate di fango (loto) fangoſe, lotoſe. Ved. Dreckigt. Garſtig. Wüſt.

beſchiſſene Hände/ mani smerdate, inlordate, (lorde) ſporche, unte &c.

er hat mich beſchiſſen wie ein anderer Dieb/ er hat mich um einen Thaler beſchiſſen/ egli mi hà truffato, giuntato &c. da furbo, egli mi hà ſtangato d'uno ſcudo.

der Teufel hat ihn beſchiſſen/ diavolo l'hà truffato, cioè ſedotto, ſtravolto, il demonio loci hà recato.

Be-ſchiſſen/ Dato alle truffarie, Fallario &c. it. Cacato cioè Troppo effeminato, delicato, molle e tenero.

§ er iſt gar beſchiſſen/ egli è un truffaruolo. V. Beſcheiſſer.

mit den beſchiſſenen Juden mag ich nichts zu ſchaffen haben/ con queſti hebrei truffatori, truffaruoli, impoſtori, gabbatori non voglio haver da fare.

beſchiſſene Wahre/ robba falſa, adulterata, controfatta per truffare; incignerla à qualche matto.

beſchiſſen: allzubeſchiſſene/ id eſt, allzu zarte/ verweibte &c. Worte/ Geberden &c.

berden ꝛc. parole cacate, cincischiate; cacabaldole; atti cacati, effeminati, molli; cacarie (cacherie) cacariuole, moine, lezie; vezzi, carezze, lusinghe troppo cacate.

alzubeſchiſſen reden/ſich geberden ꝛc. parlare, atteggiare, vezzeggiare troppo cacatamente; far continenze troppo effeminate, femineſche, molli. V. Zart.

Un-be-ſchiſſen/ Senza eſſer sconcacato, cioè truffato, gabbato &c.

§ man kömt nicht unbeſchiſſen von ihm/ niſſuno ſi scosta dalla ſua pratica ſenza eſſerne gabbato &c.

Be-ſcheiſſer/ m. Sconcacatore cioè Truffatore, Ciurmatore, Impoſtore, Uccellatore, Giuntatore, Busbaccone, Trafalcione, Fallario.

§ Land-und Leut-beſcheiſſer/ truffatore, ciurmatore di paeſi e popoli intieri.

Be-ſcheiſſerey/ f. Beſchiß/ m. Truffaria, Truffa, Ciurmeria, Giuntaria, Frode, Impoſtura, Inganno.

§ es iſt Beſcheiſſerey/ es iſt Beſcheiſſerey dahinten/ es iſt lauter Beſcheiſſerey (Beſchiß) ci è trufferia, trama ci è, non è, ch'impoſtura, frode ed inganno.

auf die Beſcheiſſerey/ auf den Beſchiß abgerichtet ſeyn/ eſſer lesto e presto, eſſer fatto alla trufferia, eſſer tutto compoſto alla frode ed all'inganno.

auf den Beſchiß gemacht ſeyn/ eſſer fatto cioè fabricato, artificiato, viſtoſeggiato per truffare i balocchi.

*Her-ſcheiſſen/ dar-ſcheiſſen/ Cacare quà cioè Fornire, Provedere &c.

§ wer wird euch Gelds gnug herſcheiſſen? chi vi fornirà aſſai di quattrini?

Hin-ſcheiſſen/ Cacare là, met. [ma nell'imperat.] Far'andar'uno [in disprezzo.]

§ wer hat dahin geſchiſſen? chi hà cacato là?

ſcheiß hin mit deinen ꝛc. vattene à cacare con queſte tue &c.

Nider-ſcheiſſen/ Cacare là in terra ſenza rilpetto.

§ die Kinder und groben Leute ſcheiſſen überall nieder/ i fanciulli ed i mal creati cacano da per tutto ſenza riguardo e vergogna.

Scheit.

Scheit/ Scheid/ n. [ſenza dubio da ſcheiden/ ſpartire &c.] Scheiter e Scheite/ plur. Scheggia, Pezzo di legno ſpaccato ò fenduto V. Span. Stecken.

§ ein Scheit Holtz/ idem.

Braud-ſcheit/ ſcheggia arſicciata cioè tizzone.

zu Scheitern hauen/ Scheiter machen/ far ſcheggie; ſpaccare legna. V. Hauen. Holtz.

wer Stöcke hat/ kan Scheiter machen/ chi hà ceppi (zocchi) può fare ſcheggie. V. Riem ꝛc.

die Scheiter kommen vom Holtz/ le ſcheggie vengono dal legno, met. i figliuoli hanno per ordinario li vitii del padre ò della madre.

zu ſcheiteren gehen/ andar'in ſcheggie, in pezzi, cioè romperſi, ſfracaſſarſi, it. perire.

das Schiff gieng zu Scheitern/ la nave ſi ruppe, ſi sdruci, fece naufragio. V. Scheitern. Trum ꝛc. it. Schiff ꝛc.

—ſcheit/ [in Compoſ. poſtpoſ.] Baſtone, Stecca ò Stromento di legno à diverſi uſi.

§ Ballenbinder-ſcheit/ baſtone, ſtecca da imballatore, ſtecca, cavicchia da imballare.

Füß-ſcheit/ doladora da bottaio, da commettere le doghe.

Grab-ſcheit/ vanga, badile.

Rattel-ſcheit/ randello da ſtringere ò randellare le ſome.

Richt-ſcheit/ squadra, norma, regola.

Schieß-ſcheit/ [voc. antic. ſuizz.] baſtone à tirare cioè moſchetto, ſchioppo.

Scheiter-hauffe/ Scheiter-ſtoß/ m. Cataſta, Mucchio di legno fatta in ſcheggie, it. Rogo, Pira.

§ einen auf einen Scheiterhauffen legen/ auf einem Scheiterſtoß verbrennen/ metter'uno ſul rogo; brucciarlo vivo sù una pira ò cataſta.

Scheitlein/ n. Scheggietta, Scheggiuola, Steccarella, Stecchetta, Steccolino.

§ ich hab nicht ein Scheitlein Holtz/ io non hò nè anco una ſcheggietta di legna. V. Stecklein.

Scheitern/ Scheggiare, Fare, Tagliare in ſcheggie, it. Sdrucirſi, Andar'in ſcheggie, Romper'in mare &c.

§ Holtz ſcheitern ò zerſcheitern/ ſcheggiare, ſpaccare legna. V. Hauen. Hacken.

[auf dem Meer] ſcheitern/ romper'in mare, far naufragio; ſcheggiarſi, sdrucirſi la nave &c.

Ge-ſcheitert/ Scheggiato &c.

§ das Schiff iſt (hat) geſcheitert (ſcheiterte) auf (an) einer Klippe/ la nave ſi ſcheggiò, ſi ruppe, ſi sdruci contro uno ſcoglio.

Scheitel/ f. [da ſcheiden/ ſeparare] Vertice della teſta, Sommità del capo [dove ſi cernono ò ſpartono i capegli] Cocuzzolo, Zuccolo. Lat. Vertex. V. Schedel ꝛc.

§ vom Fuß biß auf die Scheitel/ da' piedi fino al vertice, dalle piante, de' piedi fin'alla ſommità del capo.

Haar-ſcheitel/ cernita, ſpartita de' capegli.

einer die Scheitel machen/ far la cernita, ſpartire la chioma ò il crine ad una. V. ſeq.

Scheiteln [die Haar] Cernire, Forcheggiare, Spartire il crine.

§ einem Frauenzimmer die Haar ſcheitelu/ cernir' &c. i capegli &c. ad una dama.

Ge-ſcheitelt/ Cernito, Spartito.

§ geſcheitelte Haar tragen/ portar' il crine cernito &c.

Scheitel-nadel/ f. Scheitel-pfriem/ m. Cernicchio, Cernecchio, Scriminale, Drizzatoio, Puntaruolo. V. Scheidnadel.

Scheitelung/ f. Cernimento &c. de' capegli.

Schelch.

Schelch/ m. [voc. bavar. da Schale/ cortice d'albero per la ſomiglianza] Navicella, Batello, Barca, Barchetta, Burchio. Lat. Navicula. V. Bot. Ban. Nachen. Weidling.

§ Fiſcher-ſchelch/ batello &c. da peſcatore.

ſich mit einem Schelch laſſen überſetzen/ farſi paſſare il fiume con (in) un batello &c.

Schelf.

Schelfe/ Schälfe/ f. [da Schale/ ſcorza &c.] Scorza tenera come quelle delle mele, pere &c. Pello. V. Schale.

§ Apfel-/ Birn-Schelfen/ ſcorze, pellature di mele, pere &c.

Schell.

Schelle/ f. Schellen/ plur. [da ſchallen/ ſonare, riſonare &c.] Squilla cioè Campanella, Campanetta, it. Cembalo. Lat. Campanula. V. Glöcklein. Zimbel.

§ mit der Schelle läuten/ ſonare la ò colla campanella.

*wo die Schellen klingen/ dove ſuonano, ſquillano le campanelle, cioè nel paradiſo.

wie eine klingende Schelle / come un cembalo tinniente.
Altar-ſchelle/Meß-ſchelle/campanella da altare.
Kammer-ſchelle/ campanella, campanuccio di camera, met. bambino che piagne e ſtride, it. d'una moglie gridatrice e diſpettoſa.
Kühe-ſchelle / campanaccio, campanuccio, ſquilla da vacca.
•Maul-ſchelle / ſchiaffo, guanciata ſonora e forte. V. Maulraſche.
Meß-ò Wandel-ſchelle / campanella da meſſa ò da elevatione.
Silber-ſchelle/ campanella d' argento.
Thür-ò Hauß-thür-ſchelle/ Anläut-ſchelle/ campanella da ſonare alla porta.

Schelle/Sonaglio, it. met. Coglioni ò Teſticoli, maſſime di ſtalloni e cavalli intieri, it. Manette, Ceppi di ferro, Ferri da metter' alle mani e gambe de' prigioni con catena che fà ſtrepito.
§ Narren-ſchelle/ ſonaglio da matto, mattaccino ò buffone.
die Schellen ſehen oder hören laſſen/ moſtrare, far ſquillare i ſonagli, met. far vedere la ſua pazzia.
einem Hündlein ꝛc. Schellen anhencken/ attaccare ſonagli ad un cagnuolino &c.
niemand will der Katzen die Schelle anhencken/ niſſuno vuol appendere, attaccare il ſonaglio alla gatta cioè eſſer' il primo ad intraprendere un fatto perigliоſo.
Chorrock-oder Chor-kappe-ſchellen/ ſonagli del piviale.
Falcken-ſchellen/ ſonagli da falcone ò ſparviere da caccia.
Fuhr-oder Saumpferd-/ it. Maulthier-ſchellen ò Rollen/ ſonaglioni grandi da beſtie da ſoma.
Fuß-ò Bein-ſchellen/ ferri (ceppi di ferro) a'piedi ò alle gambe con catena.
Hals-ſchellen/ collare di ferro con catena.
Hand-ſchellen/ manette da prigione con catena.
Karten-ſchellen / ſonagli nel giuoco di carte alla tedeſca.
Roß-ſchellen / ſonagli ò teſticoli di ſtallone, met. d'altri. V. Hoden.
Schlitten-ſchellen/ ſonagli da ſlitta.

Schellen-bub/m. Fante di ſonagli [nel giuoco di carte.]
Schellen-halsband/n. Sonagliera, Collare Collarone à ſonagli.
Schellen-geleut/n. Schellen-zeug/ m. Fornimento da cavallo da ſlitta à ſonagli.
Schellen-kappe/Cappuccio, Cappuccietto, Capperone à ſonagli, come portano i buffoni e mattaccini.
Schellen-klang/m. Suono, Squillo di ſonagli, campanelle e cembali.
Schellen-könig m. Rè di ſonagli [nelle carte.]
Schellen-macher/m. Sonagliaio, Maeſtro, che fà ſonagli.
Schellen-narr / Schellen-träger/ m. Pazzo, Matto che porta ſonagli.
Schellen-pferd/ n. Cavallo da ſlitta con fornimenti à ſonagli.
Schellen-werck/Schellen-ſpiel/n. Giuoco ò Inſtromento muſico a ſonagli e cembali.

Schellelein/Schellchen/n Campanino piccolo, it. Sonaglietto, Sonaglino.

Schellen/ Squillare, Sonare, Toccare la campanella, it. i ſonagli, Farſi il ſuono di eſſi, it. Sonare, Tinnire in genere. V. Läuten.
§ wer ſchellet an der Thür? chi ſuona alla porta?
zur Meſſe ſchellen/ ſonare la campanella, quando eſce una meſſa.
zur Wandelung ſchellen/ ſonare la campanella ò ſquillare all' elevatione.
man ſchellet: es könt das Hochwürdige ꝛc. ſi ſuona la campanella; viene portato il Santiſſimo [à qualche ammalato.]
ſchelle/wann ihr was braucht! ſuonate, toccare la campanella, quando vi occorre qualche coſa!
das ſchellet/ ſchellert mir in den Ohren/ queſto mi ſquilla, tinniſce nell' orecchie, m' introna nell'orecchie. V. Schallern. Klingen.

Ge-ſchellet/ Squillato, Toccato la campanella.
§ man hat geſchellet / ſi hà ſuonato la campanella.

Ge-ſchelle/Squillito, Squillo ò Suono frequente ò iterato di una ò più campanelle ò ſonagli.
§ ich höre ein Geſchelle von Schlitten/ io ſento uno ſquillito &c. di ſlitte.

Scheller/ n. Suonatore di campanella, it. Chiavittello, Catenaccio [per lo ſtrepito] it. met. Cappellata.
§ einen Scheller bekommen haben/ haver' havuta una cappellata; eſſergli cantato il veſpro, la gamba, la ſolfa.

Verba Compoſita.

An-ſchellen/Toccare la campanella d'una porta. V. Anläuten.
§ anſchellen an einer Thür/ idem.
Aus-ſchellen/ Publicare, Bandire qualche coſa à ſuono di campanella [come ſi uſa in certi luoghi.]
§ etwas öffentlich ausſchellen/ idem.
etwas ausſchellen laſſen/ far bandire qualche coſa à ſuono di campanella.
Be-ſchellen/[e corrott. beſchälen ò beſchelen/ giache viene da ſchellen/ coglioni, termine di cavallaro] Montare, Salire, Coprire una cavalla [giumenta.]
§ eine Stute beſchellen/ idem.
der Hengſt beſchellet die Stute/ lo ſtallone monta, ſale, copre la cavalla.
den Hengſt die Stute beſchellen laſſen/ ammettere, menare lo ſtallone alla monta, dargli la monta.
eine Stute beſchellen laſſen / far coprire la giumenta; far montare, ſalire la cavalla &c.
Be-ſchellet/ Montato, Salito, Coperto &c.
Beſchell-geld/ n. Stallonatico.
Beſchell-hengſt/Schell-hengſt/ m. Stallone, Cavallo da razza, Ammeſſario.
Beſchell-regiſter/n. Regiſtro delle giumente ſtate coperte nelle ſtalle e razze di qualche Prencipe. e da quale ſtallone; it. del quando &c.
Be-ſcheller/Be-ſchäler/ m. Stallone, Cavallo da razza. V. Beſchell-hengſt.
§ den Beſcheller zulaſſen/ ammettere lo ſtallone; dargli la monta, la ſalita.
Be-ſchellung/f. Monta Salita dello ſtallone; Ammettitura.
Zer-ſchellen/ Scoppiare, Schiantare, Crepare con uno ſcoppio ò ſchianto. V. Schallen. Zerſchällen ꝛc. it. Springen ꝛc.
Del reſto applichinſi tutte le particole componenti del Verbo läuten e leuten ꝛc.
Schellig ꝛc. V. Schällig ꝛc.

Schelm.

Schelm/m. [voc. un pò rara, da origine incerta, forſe da ſchälen/ ſcorticare, pelare] Carogna, cioè Beſtia morta, ſcorticata; Car-

Carnaccio, Carnaccia, Carname. Lat. Morticinium. *V.* Aas.

§ er ſtinckt wie ein Schelm/ egli puzza come una carogna.

ein fauler/ſtinckender Schelm / una carogna marcia e puzzolente.

Schelm/ m. Scorticatore di beſtie morte, Mazza-cane, it. Boia, Carnefice, Manigoldo.

§ daß dich der Schelm erſchlage! ch'il boia t'ammazzi! che tu poſſa eſſer' ammazzato come un cane!

Schelm/m. **Schelmen**/ plur. [pare e non pare havere la ſteſſa origine] Scielmo cioè Furbo, Furfante (Forfante) Ribaldo, Traditore, Fellone, Capeſtrato, Scapeſtrato, Scelerato, Aſſaſſino, it. Infame, Reſo ò Dichiarato infame. Lat. Furcifer. *V.* Schalck ꝛc.

§ ein loſer/ grundloſer/ verſchmitzter/ durchtriebener / abgefeimter ꝛc. Schelm/ un furbo, furfante in cremesi; fellone &c. aſtuto, ſcaltro, fino, cattivo, triſto, cattivo di nido, trincato &c. V. Schalck ꝛc.

ein leichtfertiger / verzweifelter ꝛc. Schelm/ uno ſcavezza-collo, un rompicollo, un furbo determinato, temerario, riſoluto, pronto ad ogni ribalderia.

jemand einen Schelmen heiſſen/ſchelten; mit Schelm und Dieben um ſich werffen/ dar' uno dello ſchelmo &c. ſulla teſta, ſul moſtaccio.

ich will ein Schelm ſeyn/ ich will ein Schelm und Dieb ſeyn/ wann ꝛc. ein Schelm bin ich/ wann es ꝛc. [ſpecie di giuramento] ſia io un ſcielmo, un infame &c. ſe &c.

ein Schelm [iſt der] der weggehet ꝛc. un ſcielmo &c. ſia chi ſene và &c.

er lügts ꝛc. wie ein Schelm/ egli lo mente &c. da ſcielmo cioè da traditore, da infame &c.

handeln / durchgehen ꝛc. wie ein Schelm/ mit einem Schelmen darvon lauffen/ trattare, fuggire, andarſene da ſcielmo, da infame &c.

Ertz-ſchelm / Blut-ſchelm / Bund-ſchelm/ Grund-ſchelm/ Tauſend-ſchelm/ Galgen-ſchelm/ Doppelt-ſchelm/ein Schelm über alle Schelmen/ un furbo &c. un arci-furbo, un arci-furbaccione; furbo de' furbi, furbo, furfante &c. in cremesi, in ſuperlativo grado, capo, rè de' furbi &c. V. Dieb.

einem Schelmen gleich ſehen/ haver ciera, mina, moſtaccio da furbo.

es iſt ein Schelm wie der andere/ corbo con corbo, furbo con furbo non ci è differenza; il cancaro è d' accordo col morbo.

es iſt keinem Schelmen zu trauen/ non ci è da fidarſi, non ti fidar' ad un furbo.

einen angreiffen als ein Schelm/ aſſalire uno da aſſaſſino, da traditore &c.

er hat einen Schelmen hinter den Ohren/ er iſt mit einem Schelmen gefüttert/ er iſt ein Schelm in der Haut/ egli è un furbo &c. ſegreto, egli è foderato di furberia, forfanteria &c.

an jemand zum Schelmen werden/ diventar ſcielmo cioè traditore, fellone, perduelle, infedele, pergiuro, verſo di uno. V. Verrähter.

jemand zum Schelmen machen/ als einen Schelmen wegjagen/ fare, cioè dichiarare uno uc ſcielmo cioè infame; cacciar'uno via da infame, come traditore.

du Stuck Schelmens! pezzo di furbo ò di furfante &c. che ſei!

Schelm/ [ſi dice delle volte ſenza ingiuria, anzi per vezzo]

§ ein artiger Schelm / ein feiner Schelm/ un garbato, pulito [furfantello.]

der arme Schelm / quel poveretto, quel poverello.

Schelmen-as/ **Schelmen-fleiſch**/n. **Schelmen-vieh**/ Carogna &c. it. Nom. ingiurioſo. *V.* Luder. Aas.

§ du Schelmen-as! carogna che ſei!

ſie iſt ein Schelmen-vieh / ella è una carogna.

Schelmen-bein/n. Gamba di furbo, cioè Gambetto, Gambone.

§ einem ein Schelmen-bein halten ò unterſchlagen/ dar'il gambetto, la gambata, dar gambone ad uno; fargli un cappio, cioè ſopplantarlo, farlo cascare, frammettendogli ſua gamba mentre camina, met. rovinar'i ſuoi diſegni. V. Bein.

Schelmen-faul (Schelm-faul) Marcio come una carogna, met. Pigro, Poltronesco ed otioſo in ſommo grado.

Schelmen-fell/n. Pelle di carogna [nome ingiurioſo d' un furfante ò d' una puttana.] *V.* Schelmen-as.

Schelmen-geſchlecht/ **Schelmen-geſind**/**Schelmen-volck**/ n. Razza di furbi, Razza di boia, Canaglia traditora.

Schelmen-grube / f. **Schelmen-anger**/ m. Foſſa delle carogne cioè lo Scorticatoio delle beſtie morte; Prato &c. dove ſe le scortica.

Schelmen-kind/ n. Figliuolo furbeſco, furfantesco, ribaldo.

Schelmen-loch/ n. Buca de' furbi cioè Prigione ſotterranea, Camerotto. Gall. Cacho, Basses-fosses.

Schelmen-ohr/n. Orecchia di traditore ò ribaldo, cioè tagliata e attaccata alle forche.

Schelmen-pfaff/ (Schelm-pfaff) m. Pretaccio ò Frataccio furbo, ſcelerato e nemico di Dio e della ſua ſanta profeſſione.

Schelmen-regiſter/ n. Regiſtro, Liſta, Ruolo de' furbi e ſcelerati d' una republica.

Schelmen-rotte/ f. Masnada, Mano, Frotta di furbi. *V.* Rotte.

Schelmen-ſinn/ m **Schelmen-art**/f. **Schelmen-gemüt**/ n. Humore, Naturale, Sentimento, Animo furbesco, fellone, traditoraccio.

Schelmen-ſprach/f. Lingua furbesca ò Lingua furbesca, Gergo. *V.* Rot-welſch.

§ die Schelmenſprache lernen/können/ reden ꝛc. imparare, ſapere, parlare la lingua furbesca (il furbesco) ſaper parlare in furbesco, in gergo.

Schelmen-ſtreich/ m. Colpo furbesco, Tratto da furbo &c. Furberia. *V.* Schelmerey.

§ allerhand Schelmen-ſtreiche brauchen/ uſar' ogni ſorte di tratti furbeſchi &c. V. ſeq.

Schelmen-ſtück / (Schelm-ſtück) n. Schelmen that/ f. Attione, Tratto, Attentato da furbo, da ſcelerato, da fellone, da traditore, ribaldo &c. Furberia, Furfanteria, Fellonia, Tradimento, Forcaria, Capeſtreria, Infamità. *V.* Schelmerey.

§ ein Schelmſtück im Sinn haben / beginnen/ meditare, tramare, macchinare qualche furberia, ribalderia, forcaria; diſegnare qualche trama ò tradimento.

das wäre kein Schelmenſtück/ questo non ſarebbe furberia &c.

es iſt ein Schelmenſtück dahinter/ trama ci è, gatta ci cova.

Schelmen-titul/ m. Titolo, Epiteto infame, Attributo d'infamia.

Schelmen-vatter ꝛc. m. Padre &c. traditore, empio, fellone &c. *V.* Raben-ꝛc.

Schelmen-wirt / m. Hoſte furbo, furfante e manigoldo, it. Scorticatore.

Schelmlein / n. Furbetto, Furbacciotto, Furbacchiotto, Furbarello, Forfantello, Furfantuccio, Triſtarello, Triſtanzuolo, Malitioletto Bricconcello &c.

Schelmerey / f. [queſta voce aſtratta non dinota tanta malitia, quanto il ſuo concreto Schelm / it. Schelm-ſtück ꝛc.] Furberia, Furfanteria, it. Inganno, Trufferia, it. Malitia in genere, it. Inſolenza, Petulanza, Laſcivia &c. it. Accidente moleſto. *V.* Muthwill ꝛc.

§ auf eine Schelmerey bedacht ſeyn / penſar'a qualche furberia, meditar, tramar qualche inganno, ſtudiar qualche malitia.

einem eine Schelmerey thun / far qualche furberia, trufferia, inganno, infedeltà &c. ad uno.

er ſteckt voller Schelmerey / egli è pieno di malitie, d' inſolenze &c.

aus Schelmerey / aus lauter Schelmerey / per malitia, per mera malitia.

Schelmerey treiben / furbeggiare, furbacciare; far'inſolenze.

ich kan die Schelmerey nicht wegbringen / der Schelmerey los werden / io non poſſo levarmi queſta forfanteria daddoſſo, non sò liberarmi da queſta forfanteria. v.g. rogna ò altro male ſimile.

Schelmiſch / **Schelmhaft** / Adj. Furbesco, Forfantesco, Ribaldo, Fellonesco, Traditoresco, Perfido &c. it. Malitioſo.

§ ſchelmiſch / etwas ſchelmiſch ſeyn / eſſer un pò furbesco &c. eſſere malitioſetto &c.

ein ſchelmiſcher Jung ꝛc. un furfante di ragazzo &c. un ragazzo ribaldo e traditore.

ein ſchelmiſch Weib / una furba, forfante, ribalda &c. di ſemina.

ein ſchelmiſcher Jud hat mich betrogen / un furbo, un ladro &c. di hebreo mi hà colto, truffato &c.

eine ſchelmiſche That / un'attione ribalda &c. V. Schelmenſtück ꝛc.

ſchelmiſche Waffen / ſchelmiſch Gewehr / armi aſſaſſineſche ò da traditore, cioè falſe ſegrete ò ſoperchiate.

ſchelmiſcher Weiſe / d' una maniera &c. da traditore, da aſſaſſino &c. Ved. ſeq.

Schelmiſch / Adv. Furbescamente &c. Da furbo, da traditore, da aſſaſſino &c. *V.* Schelm.

§ ſchelmiſch handeln ꝛc. trattare, operare, agire &c. furbescamente, perfidamente ò da furbo &c.

ſchelmiſch an (gegen) jemand handeln / agire furbescamente &c. verſo di uno.

das iſt ſchelmiſch gehandelt / queſto è un operare, trattare da furbo &c.

einen ſchelmiſch angreiffen / aſſalire uno da aſſaſſino, da traditore; aſſaltar' uno con ſuperchieria ò ſuperchievolmente.

Schelmiſchheit / e meglio **Schelmenhaftigkeit** / f. Furberia, Naturale furbesco, malitiolo e furfantesco; Malitioſità.

Schelmen / **aus-ſchelmen** / **zer-ſchelmen** / [Verb. fint.] Ingiuriare, Villaneggiare col titolo di ſcielmo &c. *V.* Schelten ꝛc.

§ ſie ſchelmen und dieben einander / eſſi ſi villaneggiano l'uno l'altro, da furbi furfanti e ladri, che ſono.

Schelp.

Schelpe / **Schilpe** / f. [voc. più fiam. che tedesca da Schale / ſcorza] Guscio marino, Conca, Conchiglia, Congola, Cappa. *V.* Muſchel ꝛc.

Schelt.

Schelten / Verb. forse da ſchallen / Verb. irreg. Inflex. V. Gram. pag. 243. Ingiuriare, Sgridare, Riprehendere contr. Riprendere, Rimproverare, Tacciare, Oltraggiare, Villaneggiare, Vituperare, it. Garrire. Lat. Increpare, Reprehendere.

§ einen ſchelten wegen ſeines übel Verhaltens / sgridare, riprender &c. uno de' ſuoi cattivi portamenti, rimproverarglieli. V. Strafen, Ausſchänden ꝛc.

JESUS ſchalte ihren Unglauben / Gieſù gli rimproverò la loro incredulità. Marc. 16, 14.

einen einen Schelmen / Dieb / Narren ꝛc. ſchelten / ingiuriare &c. uno da ſcielmo &c. dargli del ſcielmo, furbo, ladro, pazzo &c. per la teſta.

ſelig / ſo euch die Menſchen ſchelten / beati ſe gli huomini vi vitupereranno ò oltraggieranno. Luc. 6, 22.

man ſchilt uns / ſo ſegnen wir / ingiuriati (sgridati, vituperati) benediciamo. 1. Cor. 4, 12.

auf einen ſchelten / vituperar' uno, tirar'uno alla peggio contro alcuno, svilleneggiarlo, dirgli delle ingiurie ò villanie; dirgli peggio, che d' eſſer'impiccato. V. Fluchen.

Schelten / it. **Be-ſchelten** / Sgridare, Increpare, cioè [in lenio ſcritt.] Eſecrare, Maledire, Imprecare, Scongiurare. *V.* Beſchelten. Verfluchen. Läſtern.

§ der HERR ſchelte dich / sgridiri il Signore! Zach. 3, 2.

ER ſchalte das rote Meer / und es ward trocken ꝛc. von ſeinem Schelten flohen die Waſſer / egli sgridò il mare roſſo ed egli ſi ſeccò, dal ſuo sgridare ſene fuggirono le acque. Pſ. 106, 6. Iſai. 50, 2. Neh. 1, 4.

Schelten / abſol. Gridare, Tempeſtare, Rimbrottare, Strepitare, Peſtare, Coſpettare, Trasportarſi, Ringhire [di colera, coruccio e di sdegno] Gall. ſe déchainer, s'emporter. *V.* Zörnen. Ableiden ꝛc.

§ der Vatter wird ſchelten / il padre gridarà &c.

wann ich zu lang ausbleibe / ſo ſchilt mein Herr / quando io reſto troppo à ritornare, mio padrone grida.

der Prediger ſchilt gewaltig / il predicatore grida, s'anima forte *in pulpito*, egli è trasportato da *gran zélo* [contro li ſcandali e *li vitii.*]

er flucht und ſchilt / *egli grida* &c. e coſpetta, coſpettona &c.

Schelten / Biaſimare Disapprovare, Cenſurare, Condannare. *V.* Tadeln. Verachten.

§ ich kans weder loben noch ſchelten / io *non* poſſo nè lodarlo, nè biaſimarlo.

eines Leben ſchelten / biaſimare, cenſurare la condotta, la converſatione di uno.

ich ſchelte es nicht / io non lo condanno &c.

ein Urteil ſchelten / cenſurare, condannare una ſentenza.

Schelten / Titolare, Dar titolo, predicato, nome.

§ jemand einen Herrn ſchelten / titolare uno Signore &c. dargli, attribuirgli il titolo, il predicato &c. di Signore; dargli Voſſignoria &c.

jemand Ihro Excellentz / Ihre Hochwürden ꝛc. ſchelten / dar dell' Eccellenza, dell' Eccellentiſſimo, della Riverenza, del Riverendiſſimo &c. ad uno; * eccellentiarlo, riverentiarlo &c.

ſich Ihre Gnaden ꝛc. ſchelten laſſen / laſciarſi dare, pretendere della V.S. Illuſtriſſima ò dell' Illuſtriſſimo &c.

Ge-

Ge-ſcholten/ Ingiuriato &c. it. Sgridato &c. it. Biaſimato &c.

§ er hat mich geſcholten/ egli mi hà ingiuriato &c. detto villania &c.

JESUS ſchalte nicht wieder/ da Er geſcholten ward/ Gieſù oltraggiato &c. non oltraggiava all'incontro. 1. Pet. 2, 23.

ich bin drüber geſcholten worden/ io ne ſono ſtato sgridato &c.

Un-geſcholten/ Non ingiuriato &c. *V.* Beſchelten ꝛc.

§ wann du ſie nicht loben wilſt noch kauſt/ ſo laſſe ſie auch ungeſcholten/ ſe tu non vuoi ò non puoi lodarla, non la biaſimare almeno, nè dirne male.

Schelt-ſache/ f. Cauſa, Actione di ingiurie.

Schelt-wort/ n. Schelt-reden/ plur. Ingiuria, Villania, Vituperio, Parola ingiuriola, Oltraggio, Contumelia di parole.

§ Scheltworte wider jemand ausgieſſen / mit Scheltworten zuwerffen oder um ſich werffen/ Scheltworte fahren laſſen wider jemand/ dire ingiurie, villanie, vomitare parole ingiurioſe contro alcuno; ingiuriare &c. *V.* Schelten.

mit Scheltworten kommen / venir' alle ingiurie, alle villanie &c. Gall. venir aux gros mots.

Scheltwort mit Scheltwort vergelten/ dar'oltraggio per oltraggio; dar migliaccio per torta, pane per focaccia.

er warf ihn mit den gröbſten Scheltworten an Hals/ gaglioffo, porco, poltronaccio &c. era il nome dal di delle feſte.

Schelt-bar/ ſchelt-würdig/ Adj. Riprenſibile, Biaſimabile, Biaſimevole, Cenſurabile, Vituperabile, Vituperevole, it. Colpevole.

§ eine ſcheltbare That/ un atto &c. riprehenſibile &c. che merita la cenſura ò la correttione.

ſcheltbar ſeyn/ eſſer riprehenſibile &c.

nicht ſcheltbar ſeyn / non eſſer biaſimevole.

ſcheltbar werden/ ſich ſcheltbar erzeigen/ divenir, moſtrarſi biaſimevole &c.

Un-ſcheltbar/ Irriprehenſibile, Irriprenſibile, Imbiaſimevole. *V.* Unſträflich. Untadelhaft.

§ ein unſcheltbares Leben führen / unſcheltbar leben/ menar'una vita irreprehenſibile.

Schellig quaſi ſcheltig / In colera, Sdegnato, Stizzato, Corucciato, di mala voglia. Gall. Faché. *V.* Zornig. Unwillig.

ſchellig über etwas ſeyn/ eſſer'in colera eſſer ſdegnato di qualche coſa.

Schelter/ m. Ingiuriatore &c. it. Riprehenſore, Biaſimatore.

Schelfung/ Vituperamento, Vituperio, it. Riprehenſione, Cenſura, Correttione.

Verb. Compoſ.

Aus-ſchelten/ be-ſchelten/ zer-ſchelten / Sgridare &c. it. Ingiuriare. *V.* Ausſchänden. Ausfitzen ꝛc.

§ einen ausſchelten / heftig ausſchelten ò zerſchelten/ sgridare, riprendere, garrire, capellare &c. uno aſpramente, it. ingiuriare, villaneggiare uno alla peggio. *V.* Schelten.

Aus-ge-ſcholten/ zer-ſcholten/ Ingiuriato, Villaneggiato &c.

§ er hat mich zerſcholten / egli mi hà detto mille e mille ingiurie.

Be-ſchelten/ Increpare, Sgridare, it. Vituperare. *V.* Schelten.

§ er beſchalte/ ſchalte den Wind/ das Meer ꝛc. egli sgridò (increpò) il vento, il mare &c.

Be-ſcholten/ Sgridato &c. Vituperato.

Un-be-ſcholten/ In-vituperato, cioè Honorato, Honeſto, Irriprehenſibile d'honore, di buona fama.

§ ein unbeſcholtener/ it. ungeſcholtener Mann/ un huomo honorato &c.

Zer-ſchelten ꝛc. *V.* Ausſchelten ꝛc.

Wieder- ò wider-ſchelten / zurückſchelten/ Ringiuriare, Dir villanie contro villanie, oltraggio contro oltraggio, Dar pane per ſocaccia, migliaccio per torta, morta della per ſalſiccia.

Schemm.

Schemmern/ Verb. [da Schein lume &c.] Lumeggiare, it. Barlumare, Spuntare la prima luce del giorno ò far l'ultima di eſlo.

§ es ſchemmert ſchon / der Tag beginnt zu ſchemmern / egli ſpunta l'alba del dì; il giorno, l'alba comincia à ſpuntare.

der Saturn ſchemmert nur/ il Saturno barluma ſolamente, hà un lume ſott' oscuro e buio. *V.* Scheinbart ꝛc. Schönbart ꝛc.

Schemmer/ m. Schemmerung/ f. Barlume, Crepuſcolo, Buio, Bruno, Bruzzo.

§ in der Schemmerung/ al barlume nel buio, bruno, bruzzo, crepuſcolo, frà cane e lupo. Gall. entre chien & loup.

Morgen-ſchemmerung / crepuſcolo mattutino, l'alba.

Abend-ſchemmerung/ crepuſculo veſpertino, il buio (bruno, bruzzo) della ſera.

Schemmericht/ Adj. Barluminoſo, Barluminolo, Sott'oscuro.

§ ſchemmericht Licht/ Schemmer-licht/ un barlume, luce buia, bruna, bruzza, dubia.

Schenden ꝛc. *V.* Schänden ꝛc.

Schenck.

Schenck/ Schencke ꝛc. *V.* Schencken ꝛc.

Schenckel/ Schenkel/ m. [da Schien / che dinota lo ſteſſo] Gamba. Lat. Crus, Tibia. *V.* Bein. Schien ꝛc.

§ der Schenckel oder dem Knie/ coſcia. *V.* Dickſchenckel.

der Schenckel unter dem Knie/ ſtinco, (ſtinca) gamba.

mit den Schenckeln ſtampfen ò ſpielen/ coscieggiare, gambettare, giocare colle gambe.

leicht von Schenckeln/ leggiero, snello, agile di gambe.

die vordern Schenckel eines Schul- oder Turnier-pferds/ le braccia, le mani d'un cavallo da maneggio ò da gioſtra.

Dick-ſchenckel/ coſcia.

Schenckelicht / ge-ſchenckelt/ Adj. Gambuto, ciò, che hà gambe.

§ dick-ſchenckelicht/ ciò, che hà gambe ò coscie groſſe.

groß-ſchenckelicht/ ciò, che hà gambe, ò coscie grandi.

hoch-ſchenckelicht/ hoch-geſchenckelt/ ciò, che hà le gambe alte.

kurtz-ſchenckelicht/ ciò che hà le gambe corte.

krumm-ꝛc-ſchenckelicht/ ciò, che hà le gambe torte ò ſtorte.

Schencken/ ſchenken/ Donare, Dare, Preſentare, Far preſente, Far'un dono. *V.* Verehren ꝛc. Geben ꝛc.

§ einem etwas ſchencken/ donare qualche coſa ad uno; fargliene dono ò un dono, preſente ò regalo; dargliele in dono; regalarlone, preſentarlone, honorarlone.

ich will dir was ſchencken/ io ti donarò &c. qualche coſa.

das Schencken iſt abkommen/ der Schenck iſt tod; Schenck iſt vor Nimwegen tod geblieben/ donato è morto.

* der Herr Schenck hat den Herrn Juſten tod geſchlagen / il Signor Donato ruppe la teſta à meſſer Giuſto.

"Hans Schenck hat Gnade bey Hofe/ Gioan Dona è ben veduto alla corte.
ſich einem ſchencken/ donarſi, darſi, raſſegnarſi &c. ad uno.
einem ſein Hertz ſchencken/ donar'il ſuo cuore, il ſuo amore ad uno.
freygebig ſchencken/ largire, dar liberalmente.
wer wol ſchencket/der verkaufts theuer/wann nur der Nehmer nicht iſt ein Lauer/ chi ben dona, caro vende, ſe villano non è, chi prende.

Schencken/ Donare, Condonare, Rimettere, Rilasciare.

§ einem die Schuld ſchencken/rimetter, rilasciar, condonar' il debito ad uno.
einem die Sünd ſchencken/condonare, perdonare il peccato, il fallo ad uno.
einem das Leben ſchencken/ donar, dar la vita ad uno; fargli gratia, gratiarlo, aggratiarlo della vita.
einem die Strafe ſchencken/ condonarli la pena ò il caſtigo meritato.
es einem ſchencken/ perdonargliela, condonargliela.
ich ſchencke dirs auf dieſesmal/ io tela perdono per queſta volta.
wann ich dir das ſchencke; ich will dirs nicht ſchencken/ ſe tela perdono, io non tela perdonerò mai.
ſie ſchenckten es auch nicht den Kirchen/ Weibern und Jungfrauen/ non la perdonavano nè à chieſe, nè à donne, maritate, nè à donzelle. V. Verſchonen.
man ſchenckets keinem/ non ſelo perdona, non ſene dispenſa alcuno; non ven'è dispenſato niſſuno.

Schencken (Wein/Bier ꝛc. ſchencken) *V.* infra.

Ge-ſchenckt/ Donato, Dato, Preſentato &c. it. Perdonato.

§ er hat mirs geſchenckt/ egli me l'hà donato, men'hà fatto preſente.
etwas geſchenckt bekommen/ havere, ricevere qualche coſa in dono ò per preſente.
etwas geſchenckt haben wollen/ volere, pretendere, chiedere qualche coſa in dono &c.
es ſoll dir geſchenckt ſeyn/ te ne ſia fatto preſente ò te ne faccio preſente.
es iſt ihm geſchenckt worden/ gliene fù fatto preſente, gli fù dato per(in) preſente.
es iſt ihm das Leben geſchenckt worden/ egli fù gratiato della vita. Gall. il a eu ſa grace. V. Erbitten.
es iſt ihm geſchenckt worden/ egli fù, it. gli fù perdonato; egli fù gratiato.
ſie wollen viel geſchenckt haben/ eſſi pretendono molti preſenti, regali.
lang geborgt iſt nicht geſchenckt/ per lungo tempo creditato non è donato ò condonato.
es koſt eine geſchenckte Heune mehr/ als eine gekaufte/ coſta (val) più gallina donata che comprata.
einem geſchenckten Pferd ſoll man nicht ins Maul ſchauen/ad un caval donato non gli guardare mai in bocca.
wer ſchenckt/dem wird geſchenckt/per il dono ſi hà perdono.

Schenck-hochzeit/ Schenck-mahlzeit/ ſ. Nozze franche, pagate, Convitto franco dove non ſi paga nulla.

Schenck-wein/ Schenck-bier ꝛc. Vino &c. honorario ò d'honore, Vino, Birra che ſi dà à bere alla compagnia ò che ſi preſenta ad un Prencipe grande per honorarlo.

Schenckbar/ Adj. Donabile, Ciò che può eſſer donato.

Schenckiſch/ ſchenckhaft/ Facile à donare, Liberale. *V.* Freygebig.

§ er iſt nicht gar ſchenckiſch/ non è troppo liberale. V. Gebiſch.

Schencker/contr. Schenck/m. Donatore.

§ der Schenck hat die Rechts-ſache gewonnen/ donato hà rotto la teſta à giuſto.

Schenckung/ ſ. Donatione, Preſentatione.

Ge-ſchenck/Ge-ſchencke/plur. Donativo, Dono, Premio, Preſente, Regalo, Offerta, Mancia. *V.* Gab. Verehrung. Gelt.

§ einem ein Geſchenck anbieten/geben/bringen/thun/ſchicken ꝛc. offrire, dare, portare, fare, inviare, mandare un preſente, un dono &c. ad uno.
einem ein Geſchenck überantworten/ conſegnar'un regalo &c. ad uno.
einem Geſchencke anbieten/ offrire, eſibire, proferire preſenti ad uno.
durch Geſchencke was erhalten (erlangen) zuwege bringen/ einen mit Geſchenck einnehmen/ gewinnen/ verführen ꝛc. ottenere, effettuare, operare qualche coſa per donativi; guadagnare, corrompere, sviare uno con regali e preſenti. V. Beſtechen. Schmieren.
die Geſchencke lieben/ nach Geſchencken trachten/ ob Geſchencken halten/ amare, cercare i preſenti (regali) correr dietro a'regali.
Geſchencke annehmen/ pigliare, accettare preſenti.
ſich durch Geſchencke einnehmen/ gewinnen/binden/das Maul ſtopfen/ zu eigen machen laſſen/ lasciarſi vincere, legare, turar la bocca, farſi ſchiavo con preſenti.
keine Geſchencke annehmen/ non pigliar donativi ò preſenti.
etwas zum Geſchenck geben/ dar qualche coſa per preſente &c.
ein Geſchenck bekommen/ haver, ricever'un regalo &c.
Geſchenck unter Lebendigen/ donatione frà vivi.
ein ſtattlich/ herrlich/ königlich/ köſtlich ꝛc. Geſchenck/ un preſente magnifico, ſplendido, reale, regio, degno, ricco &c.
einem mit Geſchenck zu etwas bringen/ prender'uno al boccone.
Ausſtands-geſchenck/ mancia &c. all' uſcita da qualche dozzina, penſione ò compagnia.
Paten-ò Paten-geſchenck/ Tauf-geſchenck/ Gevatter-geſchenck/ preſente luſtrico, regalo del battesimo ò che dà il ſantolo &c.
Boten-ò Botſchafts-geſchenck/ mancia, calze &c. che ſi dà a chi porta buone nuove il primo. V. Brod.
Braut-ò Hochzeit-geſchenck/ regalo &c. che nel giorno di nozze ſi dà alla ſpoſa, it. che la ſpoſa dà ad altri &c.
Chriſt-ò Heil. Chriſt-geſchenck/ regalo, preſente del natale ò del bambino Criſto.
Ehe-geſchenck/ donatione a *cauſa* delle nozze.
Ehren-geſchenck/ [preſente] honorario.
Einſtands- ò Eintritts-geſchenck/ mancia &c. all'entrata (all' entrar') in qualche dozzina, penſione, compagnia.
Gegen-geſchenck/ contro-regalo, contro-preſente, contro-cambio, guiderdone.
Geſandten-geſchenck/ preſente, regalo che porta l'ambaſciadore da parte del ſuo principale.
Gottes-geſchenck/ Hiñels-geſchenck/ dono di Dio ò del cielo. V. Gab.
Huldigungs-geſchenck/ donatione, regalo che fà il vaſallo al padrone, al largli hommaggio.
Kindel-geſchenck/ Wiegen-geſchenck/ Wochen-geſchenck/ mancia, che ſi dà alla balia, viſitandoſi una donna di parto.
Kirchen-geſchenck/ donatione eccleſiaſtica, ò à canſe pie.
Küchen-ò Gaſt-geſchenck/ mancia, che ſi dà alla cuciniera ò alla cucina dopo eſſere ſtato trattato in caſa di qualche amico.
Liebes-geſchenck/ regalo &c. amoroſo ò che ſi porge all'amoroſa.
Namens-geſchenck/ regalo, che ſi dà nel giorno del nome dell' amico.

Neu-

Neu-jahrs-geſchenck/ ſtrena, mancia, regalo, che ſi dà al capo dell'anno nuovo.

Geſchenck-weiſe/ Adv. Per modo di donativo, In dono, Per preſente. *V.* Zum Geſchenck. Geſchenckt.

Ge-ſchenck-lein / n. Preſentuccio, Donuccio, Regaluccio, Regaletto, Offertuccia.

§ ein geringes / kleines / ſchlechtes ꝛc. Geſchenck-lein geben / dare qualche preſentuccio &c. ad uno.

Verba Compoſita.

An-ſchencken/ Donare qualche coſa al bel principio per acquiſtarſi le buone gratie &c.

§ einem etwas anſchencken ò zum Geſchenck geben/ idem.

Auf-ſchencken/ drauf-/ zu-ò darzu-ſchencken / Donare, Preſentare qualche coſa per giunta.

§ einem noch etwas auf-ò drauf-ſchencken/ idem.

Be-ſchencken/Verb. att. Preſentare, Regalare, Donare, Premiare, Honorare con preſenti, Dar preſenti regali.

§ jemand herrlich beſchencken/ preſentar'uno magnifica-ò ſplendidamente.

einem mit etwas beſchencken ꝛc. preſentar, regalar'uno di ò con qualche coſa &c.

ſich beſchencken laſſen/ laſciarſi regalare, ricever preſenti ò donativi.

Be-ſchenckt/ Preſentato, Donato, Regalato, Premiato.

§ er iſt ſtattlich von der Republic ꝛc. beſchenckt worden/ egli è ſtato preſentato &c magnificamente, hebbe magnifici regali, preſenti dalla republica.

der Schencker und der Beſchenckte / il donatore, ed il donatario.

Un-beſchenckt/ Impreſentato, Indonato, Irregalato.

§ einen nicht unbeſchenckt von ſich laſſen / non laſciar' uno da ſe, non licentiarlo impreſentato ò ſenza dargli un preſente; (regalo, donativo.

ein unbeſchenckter Richter/ un giudice incorrotto.

Be-ſchenckung/ſ. Preſentamento, Regalamento &c.

Hin-ſchencken/weg-ſchencken/ Donare à ſmacco à rincrescimento, e come per forza, Vendere, Dare la robba à ſi buona derrata, che ſi poſſa dire donata.

§ ich kan meine Wahre nicht hinſchencken / gar wegſchencken/ io non poſſo (non hò il modo di) donar la mia robba [in vece di venderla.]

ich wills lieber wegſchencken als wegwerffen/ io amo meglio di donarlo che di gettarlo.

Hin-geſchenckt / Donato à ſmacco &c.

§ das heiſt hingeſchenckt und nicht hingegeben oder verkauft/ queſto è un donare la robba, e non un venderla.

Ver-ſchencken/weg-ſchencken/ Dare, Largire cioè Diſtribuire, Spartire in dono; Donare [gratis e ſenza conditione, diſcretione.] *V.* Schencken. Geben ꝛc.

§ ſein Gut den Armen verſchencken/diſtribuire il ſuo à'poveri &c.

Ver-ſchenckt/Donato, it. Diſtribuito &c.

Weg-ſchencken ꝛc. *V.* Hinſchencken. Verſchencken.

Wieder-ſchencken/ Ridonare, Ripreſentare, Rendere un preſente.

§ er hat mir den Ring wiedergeſchenckt/ welchen ich ihm vor einem Jahr geſchenckt hatte / egli mi hà fatto un preſente nuovo dello ſteſſo annello, ch'io gli donai &c. l'anno paſſato.

Wieder-beſchencken/ gegen-beſchencken/ Ridonare, [antic. Guiderquaſi Wider-] donare, Ripreſentare; Controcambiare, Reciprocare i preſenti ò i regali; Dar'un altro regalo in cambio del ricevuto; Guiderdonarlo.

§ einen wieder beſchencken ꝛc. idem.

Schencken/ [credo che ſia un Verbo corrotto dal latino] Miscere potum quaſi Mescere, Dar, Verſar da bere, it. Verſare, Infondere, Imbuttare licori da bere ò potabili.

§ Wein ꝛc. ins Glas ſchencken/ mettere vino in un bicchiere. V. Einſchencken.

ſchenckt das Bier aus der Stütze in den Krug/ verſate, buttate la birra dalla brocca nel boccale.

ſchenckt mir das Glas voll / aber ſchenckt mirs nicht zu voll/ meſcetemi, verſatemi, datemi il bicchiere pieno, mà non melo fate troppo pieno.

Schencken/Mescere, cioè Vendere coſe à bere ò licori potabili a miſura, à boccale, Far l'hoſte ò Far la taverna di eſſi, Darne à bere per danari.

§ Wein/ Bier / Braudewein ꝛc. ſchencken/ egli meſce, cioè vende vino, birra, acqua-vita &c. à boccale.

Caſe/Thee/Schokolat ꝛc. ſchencken/ vendere del caſè, del thè, della ſcioccolata &c.

hier ſchenckt man guten Wein/dieſer Wirt ſchenckt gut Bier/ qui ſi vende buon vino; queſt' hoſte vende buona birra &c.

im Hauſe ſchencken / meſcere cioè vender [del vino &c.] ò darne per danari in caſa ſolamente.

auf die Gaſſe ſchencken/ meſcerne ò venderne, darne ancoper le piazze cioè fuor di caſa.

Ge-ſchenckt/ Meſciuto &c.

§ ich hab den Wein in ein Glas geſchenckt/ io hò verſato il vino in un bicchiere.

er hat eine Zeitlang Wein und Bier ꝛc. geſchenckt/ egli hà meſciuto cioè venduto vino e birra qualche tempo; fatto il taverniere. V. Wirt.

Schenck-becher/m. Bicchiere, da cui ſi dà à bere.

Schenck-faß/ n. Botte dal quale ſi meſce, cava e vende.

Schenck-gelte/ f. Brocca da meſcere.

Schenck-hauß/n. Taverna, Hoſteria, Bettola. Gall. Cabaret. *V.* Schencke.

§ ins Schenckhauß gehen/ andar' alla taverna.

oft in Schenckhäuſern ſtecken/ taverneggiare &c. eſſer' un piliere di taverna. V. Wirtshauß.

Schenck-kanne/f. Boccale da meſcere.

Schenck-keller/m. Cantina, Caneva dalla e nella quale ſi meſce e vende à boccale.

Schenck-recht/n. Schenck-gerechtigkeit/ f. Dritto di meſcere. *V.* Schenck. Schanck.

Schenck-tiſch/m. Tavola da meſcere ò dove ſi dà e beve vino &c. per danari.

Schenckbar/ſchenckhaft/ Adj. Maturo, In ſtato di eſſer meſciuto e venduto &c.

§ der Wein iſt noch nicht ſchenckbar/ queſto vino è ancor crudo, torbido &c. nè in ſtato di eſſer venduto e bevuto &c.

—ſchencker / contr. —ſchenck / [come in vece di Schmid/ Becker/ Beck ꝛc. mà non ſi uſa che nella Compoſit. prepoſit.] Meſcitore, cioè Taver-

Taverniere, Tavernaſo, Hoſte, Bettolaio, Bettoliere &c. *V.* Wirt.

§ Bier-ſchenck / tavernaio &c. di birra, vendi-birra.

Brandenwein-ſchenck / vend' acquavita.

Meht-ſchenck / vendi-molſo.

Wein-ſchenck / vendi-vino, tavernaio di vino.

—ſchenck / Meſcitore cioè Coppiere di prencipe.

§ Mund-ſchenck / idem.

Erb-ſchenck / coppiere hereditario.

Ertz-ſchenck / Ober-ſchenck / arci-coppiere.

Unter-ſchenck / ſotto-coppiere, it. vice-coppiere.

Schencken-amt / n. Mund-ſchencken-ſtelle / f. Carica, Ufficio del coppiere.

Schencke / ſ. it. —Schanck / m. Taverna, Hoſteria, Bettola, it. Dritto, Privilegio di meſcere ò di vendere vino &c. à boccale.

§ offenbare Schencke / taverna publica.

Wein- / Bier- ꝛc. ſchancke ò Schencke / taverna, bettola &c. da vino, da birra &c.

ſich auf den Caſe- und The-ſchanck oder Schencke legen / applicarſi, voler far profeſſione divender del caſè e del thé.

den gantzen Tag in der Schencke ſitzen / ſtarſi tutt' il dì nella taverna (bettola.)

den Meht- und Brandwein-ſchanck an ſich kauffen / comprarſi il dritto di meſcer del molſo e del acquavita.

Huren- ò Winckel-ſchencke / bettola da puttane cioè bordello, proſtibolo.

Pfaffen-ſchencke / dritto de gli Eccleſiaſtici di vender vino à boccale. V. Keller.

ſtende Schencke / bettola da facchini. Gall. cabaret borgne.

Verba Compoſita.

An-ſchencken / Empire, Riempire [meſcendo.]

§ das Glaß voll anſchencken / empire il bicchiere, meſcer pieno, colmo il bicchiere.

Aus-ſchencken / Meſcere [fuora] cioè Vendere vino, birra &c. à boccale publicamente, it. Venderlo tutto coſi.

§ Wein / Bier ꝛc. offentlich ausſchencken / idem. V. Verſchencken.

er hat zwar Wein im Keller; aber er darf keinen nicht ausſchencken / egli tiene vino in cantina; mà non hà il privilegio di poterlo vendere à boccale.

ſeinen Wein ꝛc. völlig / rein ausgeſchenckt ò ausgeſchenckt haben / haver venduto tutto il ſuo vino à pinta ed à boccale.

nunmehr ausgeſchenckt haben / haver hormai finito di far il tavernaio.

Be-ſchencken / Meſcere, Verſare tanto ad uno che baſti cioè Auvinarlo, Abbeverarlo, Ubbriacarlo, Cocerlo. *V.* Berauſchen. Beſauffen. Truncken ꝛc. Voll ꝛc.

§ einen weidlich beſchencken / idem.

ſich weidlich beſchencken / auvinarſi, abbeverarſi &c.

Be-ſchenckt / Melcato &c.

§ wol beſchenckt nach Hauſe kommen / idem.

Ein-ſchencken / Meſcere, Dar, Recar, Verſar, Infonder da bere.

§ Wein / Bier ꝛc. einſchencken / meſcere, verſare del vino, della birra &c.

ein Glas Wein einſchencken / meſcer' un bicchier di vino.

die Gläſer einſchencken / riempir, colmar i bicchieri di vino; verſarvi del vino.

einem einſchencken / meſcere, dar da bere ad uno, met. ingiuriare, vituperare, dire mille villanie, dargliene a ſtaio colmo. V. Ausſchänden.

GOTT ſchencket uns zuweilen ein Trücklein von ſeinem bitteren Kelch ein / Dio ci meſce talvolta un ſorſetto dell'amaro ſuo calice.

ihm ſelber einſchencken / meſcere, verſare à (per) ſe ſteſſo ò à ſua poſta.

ſchenck ein! ſchenck mir ein! meſci da bere! dammi, recami da bere!

ſich ò ihm [ein Glaß Wein] einſchencken laſſen / farſi, dar [un bicchier di vino] da bere.

laſſt einſchencken / fate dar da bere.

voll einſchencken / riempire, colmare il bichiere.

zu voll einſchencken / meſcere, verſare troppo pieno.

friſch einſchencken: ſchenckt friſch ein / ſchenckt ein vom friſchen / meſcere, verſare di fresco ò del vino fresco, meſcere bell' e fresco.

bey einem Gaſtmal einſchencken / aufs Einſchencken beſtellet ſeyn / meſcere, eſſer poſto, ordinato, commandato a meſcere in un banchetto ò convitto.

klaren Wein einſchencken / meſcere del vino chiaro, met. eſſer ſincero e ſchietto ſenza falſità ò doppiezza.

Ein-ge-ſchenckt / Meſciuto, Verſato, Infuſo.

§ friſch eingeſchenckt! che ſi meſci, verſi del fresco ò di fresco!

ein friſch eingeſchencktes Glaß / un bicchiere [di vino meſciuto] del ò di fresco.

man hat mir zu viel ò zu voll eingeſchenckt / mi è ſtato verſato troppo ò troppo pieno (colmo.)

er hat mir eins eingeſchenckt / mi è ſtato verſato un bicchiere colmo, cioè ſono ſtato villaneggiato, trattato di villanie &c. alla peggio.

Un-ein-geſchenckt / Non meſciuto &c. cioè Vuoto. *V.* Lär.

§ die Gläſer uneingeſchenckt auf dem Tiſch ſtehen laſſen / lasciar ſtare i bicchieri vuoti ſulla tavola ſenza empirli ò verſarvi del vino.

Einſchenck-kanne / f. Boccale [con un becco] da meſcere ò verſare; Meſci-robba.

Ein-ſchencker / m. Meſcitore, it. Coppiere.

§ die guten Einſchencker ſeynd öfters noch beſſere Austrincker / i bravi meſcitori ſono tal volta più bravi vuotatori ò bevitori.

Ein-ſchenckung / f. Meſcitura, Meſcimento &c.

Ver-ſchencken / Conſumare meſcendo ò vedendo à boccale.

§ dieſer Wirt verſchenckt *jährlich* mehr dann 50. Fuder Wein / queſto hoſte ò taverniere *conſuma*, vuota più di cinquanta botti di vino all' anno.

einem Wirt Wein / Bier ꝛc. zum verſchencken verlegen / dare, commettere ad un taverniere una quantità di vino, di birra &c. à vendere, à ſmaltire &c. à boccale.

ſeinen Wein alle auf die Gaſſe verſchencket haben / haver conſumato, venduto &c. tutti li ſuoi vini a boccale ed à foglietta.

Zu-ſchencken / darzu-ſchencken / Aggiungere meſcendo ò verſando.

§ ſchencket noch etwas darzu / verſatevi ancora alquanto.

Wieder-einſchencken / Rimeſcere, Meſcere di nuovo.

Scheps ꝛc. *V.* Schöps ꝛc.

Scherb.

Scherb / Scherbe / f. Scherben / [credo da ſcharf / ſcabbro, aſpro] Coccio, Coccia, Greppo, Crepa, Rottame di vaſe di terra rotto. Lat. Teſta.

§ Hafen-ſcherben / idem.

Scherben aus etwas werden / in Scherben zerfallen/ ſich zerſcherben/ cadere in cocci ò coccie, farſi rottami, ſpezzami, frantumi ò pezzi.

mit der/am Creutz verdorrten Scherbe/ſcharre ich/mit Hiob ab den Eiter meiner Schwären! con quella coccia inaridita ſi ſulla croce io rado con Giobbe la marcia delle mie ulcere!

Liecht-ſcherbe / coccio da tener' un moccolo di candela ò un pò di ſevo ò altro graſſo per bruciare.

Seiffen-ſcherb / coccia, rottame da tenervi un pezzetto di ſapone.

aus den Scherben urteilet man vom Topf/ dalla coccie ſi giudica del vaſo ò della pentola, met. dopo la rouina e perdita ſi conoſce il bene.

Scherb/ Scherbe / Vaſo, Teſto di terra à varii uſi.

§ Blumen-/Garten-ò Gewächsſcherbe/ teſto da fiori ò piante, teſto da giardino.

Blumen oder rare Gewächse in Scherben pflantzen/ piantare fiori e piante rare in un teſto.

Scherben vor dem Fenſter haben/ haver teſti [di fiori, aranzi &c.] alle fineſtre.

Brunz- ò Seich-ſcherbe/ it. Nachtſcherbe/ orinale, (maſſime di terra.)

Scheiß- ò Gemach-ſcherbe / zangola, pitale, cantaro.

Scherben-berg [zu Rom] m. Monte teſtaccio [di Roma.]

Scherben-dörr/Adj. Secco, Arido come una coccia, cioè Aridiſſimo.

Scherben-erde/ f. Terra, Argilla, Creta da far teſti e vaſi.

Scherben-gewächs/n. Pianta poſta, piantata, ò vero da eſſer piantata in un teſto.

Scherblein/n. Cocciarello, Cocciarella, Greppolo, Grepparella.

§ ein Scherblein machen/ wie die kleinen Kinder/ ehe ſie anfangen zu weinen / far greppo ò greppolo. V. Pfännlein.

Scher/ ſcheren ꝛc. V. Schär/ ſchären ꝛc.

Scherf.

Scherf/ m. [voc. faſl. da ſcharf / aspro dal conio rude] Aspro, Aſprino [di Turchia] it. Obolo, Piccolo [in Saſſonia] Quattrino, Mezò baiocco. Gall. liard, maille. Lat. Obulus. V. Heller. Pfennig. Viet.

§ er hat nicht einen Scherf / egli non hà un quattrino.

Anderer Theil.

Scherflein/ n. Dimin. idem.

§ das arme Weib legte zwey Scherflein ein/ la povera donna miſe due piccoli nel gazofilacio.

ſein Scherflein zu etwas beytragen/ mit beylegen / contribuire il ſuo quadrinuccio à qualche coſa, cioè quello ch'egli hà, sà può e di buona voglia.

Scherg.

Scherg/ Schergen / plur. [da Schar / ſchiera, quaſi ſchierano, uno della ſchiera] Birro, Sbirro, Venet. Zaffo, * Bracco del manigoldo. V. Häſcher.

§ einen mit Schergen fangen laſſen/ far prender' uno à sbirri.

unter die Schergen gerahten/ dar negli sbirri.

den Schergen ſeine Unſchuld beweiſen / met. vergebens arbeiten ꝛc. dire la ſua ragione a gli sbirri.

Schergen-geſind/n. Birraglia, Sbirraglia, Sbirreria, Corte di sbirri, Famiglia della Signoria, Gente del barigello.

Schergen-haubtmann/m. Barigello, Cavalliere. V. Rumormeiſter ꝛc.

Schergeriſch/ Adj. Birresco, Sbirresco, it. Da sbirro.

§ einen auf ſchergeriſch anfallen/ aſſalire uno da sbirro &c.

Schermen ꝛc. V. Schirmen ꝛc.

Scherne ꝛc. V. Schranne ꝛc.

Scherr.

Scherre/ Scherren/ plur. [voc. goth. hoggi inuſit.] Scogli, Dirupi, Rocce, Roccie ſcabbre, aſpriſſime ed inacceſſe. Hisp. Sierras. V. Klippen, Felſen ꝛc. Schrofen ꝛc.

Schet.

Schetter / Schöchter / Schöter/ m. [credo da Schäck/ vario] Tela colorata e varia, Tela bottana di Olmo, Sangallo &c. Specie di tela rara e non fitta. V. Leinwand ꝛc.

§ blauer/rohter/grüner/gelber/ſchwartzer ꝛc. Schetter/ tela paonazza, (turchina) roſſa, verde, gialla, nera &c.

ſteiffer/ſtartzender Schetter / tela ſalda ò ſaldata; bucherame. Gall. bougran.

Schettericht / ꝛc. V. Schittericht.

Schertz.

Schertzen/ Scherzare, Burlare, Burlarſi, Giuocare, Berteggiare. Lat. Jocare, Ludere. V. Schimpfen. Vexiren. Spielen.

§ mit jemand ſchertzen / ſcherzare &c. con uno, it. dargli la burla, voler la baia con uno.

die Hunde ſchertzen miteinander / i cani ſcherzano frà di loro. Ved. Spielen.

mit ſeinem Weibe ſchertzen/ liebſchertzen/ ſcherzare colla moglie, met. uſare con eſſa.

gern ſchertzen/ amare li ſcherzi, le burle, eſſer ſcherzevole, ſcherzoſo, motteggiatore &c. V. Schertzhafft.

ich ſchertze nur/ io ſcherzo, burlo ſolamente.

damals ſchertzeten wir/ all'hora burlavamo.

nicht ſchertzen: ich ſchertze nicht / ich ſchertze fürwar nicht/ non burlare: io non burlo, io non burlo certo! V. Ernſt.

es iſt jetzund nicht Zeit zu ſchertzen/ non è hora tempo di ſcherzare ò di burlare.

mit etwas ſchertzen/ ſcherzare, burlare, prenderſi giuoco, ſcherzo burla con (di) qualche coſa.

es iſt nicht damit zu ſchertzen/ non c'è da ſcherzare ò da burlare. V. Spotten.

mit Worten ſchertzen ò Wort-ſchertzen/ ſcherzare con parole ò motti; motteggiare, biſticciare.

mit Reimen ſchertzen (Reimſchertzen) ſcherzare con rime ò rimeggiando.

er läſt nicht mit ſich ſchertzen/ egli non lascia ſcherzare ſeco, egli non porta baſto, non porta in groppa, egli ſi sà levare le moſche dal naſo.

mit GOTT/ mit heiligen Worten und Dingen kan niemand ungeſtraft ſchertzen/ con Dio, e con le coſe e parole ſante, non ſi ſcherza, burla impunemente; ſcherza con ſanti e lascia ſtare i Santi.

GOTT läſt nicht mit ſich ſchertzen/ idem. Lat. Deus non irridetur.

ſolche Fieber ꝛc. ſchertzen nicht/ tali febbri, acceſſi &c. non ſcherzano, non burlano.

mit groſſen Herrn ſoll man nicht ſchertzen / non ſi hà da ſcherzare, burlare co' Grandi.

ſchertze nicht zu ſpitzig / ob es ſchon wahr iſt/ non i Scherzare che doglia nè motteggiare il vero!

auf jemand ſchertzen / daß er ungelehrt/ungeſtalt/ein Hanrey ꝛc. ſeye/ motteggiare, biſticciare uno d'ignorante, di brutto, di becco &c.

grob ſchertzen/ far de gli ſcherzi aſinini ò aſineſchi.

Schertzend/ Scherzando, Scherzante &c.

§ er (ſie) ſagte ſchertzend/ egli (ella) diſſe ſcherzando &c.

mit einer ſchertzenden Mine/ con una

ciera ſcherzante, ſcherzevole. Ved. Schertzhaft.

Be-ſchertzet/ Scherzato, Burlato &c.

§ es iſt nicht geſchertzet/ non è ſcherzato, non è ſcherzo, non è burla.

nun/es iſt lang gnug geſchertzet/ ora, c'è burlato aſſai, ſenza burla. Gall. raillerie à part.

das iſt nur geſchertzt/ queſto non è ch'uno ſcherzo.

Un-ge-ſchertzet/ Senza burlare, Senza ſcherzo.

§ ich ſage es ungeſchertzet/ lo dico ſenza burla anzi da ſenno. V. Ernſt.

Schertz-brief/ m. Lettera di ſcherzo ò faceta, burleſca.

§ einander Schertz-briefe ſchreiben/ ſcherzare per lettere con uno.

Schertz-buler/ m. Amante da ſcherzo.

Schertz-gedicht/ n. Poema burleſco, Verſi burleſchi.

Schertz-kampf/ m. Combattimento, Zuffa, Duello finto ò da ſcherzo.

Schertz-lüge/ f. Mendacio gioco-ſo.

Schertz-name/ m. Sopranome dato per ſcherno, per motto, per vezzo.

Schertz-rede/ f. Schertz-wort. Scherzo, Facetia, Burla, Berta, Motto, Biſticcio. V. ſeq. it. Schertz &c. Schwanck.

§ ein ſpitzfindiges/ geſchwindes/ unverſehenes &c. Schertzwort/ un motto argùto, pronto, improviſo &c.

Schertz-weis/ Adv. Per ſcherzo, Per burla, Per modo di ſcherzo.

Schertz-worte/ Schertz-reden/ Parole facete, facetioſe, Motti faceti, Biſticci.

§ höfliche Schertzreden/ ſcherzi corteſi, civili, gentili.

Schertzer/ m. Scherzatore, Burlatore, Burliere, Burlone.

§ fahler/ magerer Schertzer/ un buffon magro, inſipido, ſcipito.

ein grober Schertzer/ un ſcherzator villano, villaneſco, ruſtico, aſineſco.

ein Schertzer mit Worten/ motteggiatore, biſticciatore.

Schertz/ m. Scherzo, Giuoco, Burla. V. Boſſen. Schimpf.

§ Schertz treiben/ far ſcherzi; ſcherzare, burlare. V. Schertzen.

immer Schertz treiben/ immer ſein Geſchertze haben/ ſtar ſempre ſulle burle, ſulle facetie.

etwas in Schertz ziehen/ einen Schertz aus etwas machen/ für einē Schertz aufnehmen/ torare qualche coſa in ſcherzo, in burla; farne uno ſcherzo; recare qualche coſa à ſcherzo.

ohne Schertz/ ſenza burla.

etwas aus Schertz/ in ò im Schertz &c. ſagen/ dire &c. qualche coſa in (per) ſcherzo, di ſcherzo, per burla.

es iſt nur Schertz/ non è che ſcherzo, che burla.

es iſt mir kein Schertz/ non mi è ſcherzo, non mi burla (baia) io non ſcherzo, non burlo certo.

der Katzen Schertz iſt der Mäuſe Tod/ è ſcherzo delle gatte è la morte de' ſorci.

magerer Schertz/ un ſcherzo magro, buffoneria magra.

Braut-ſchertz/ Hochzeit-ſchertz/ ſcherzo nuttiale, epitalamio.

Ehe-ſchertz ſcherzi amoroſi frà marito e moglie, ſcherzi conjugali.

Glücks-ſchertz; zu einem Glücks-ſchertz werden/ ſcherzo di fortuna; diventar'uno ſcherzo della fortuna.

grober Schand- ò Säu-ſchertz/ Bauren-ſchertz/ Eſel-ſchertz/ ſcherzo groſſo, groſſolano, ruſtico, burla villana, villaneſca, ſcherzi aſinini ò aſineſchi.

Hof-ſchertz/ höflicher Schertz/ ſcherzi di corte.

ich bedancke mich für den höflichen Schertz/ ringratio della burla civile che mi dà.

Jugend-ſchertz/ ſcherzi giovanili, geniali.

Kinder-ſchertz/ ſcherzi fanciulleſchi, puerili.

Lieb-ſchertz/ ſcherzo amoroſo, ſcherzi amoroſi, venerei.

Namen-ſchertz/ biſticcio, anagramma, ſcherzo anagrammatico.

Noht-ſchertz/ Zwang-ſchertz/ ſcherzo finto per neceſſità.

Wort-ſchertz/ motto, biſticcio, facetie di parole.

Schertzhaft/ ſchertzicht/ ſchertzeriſch/ Adj. Scherzoſo, Scherzevole, Burlevole, Faceto, Pieno di ſcherzi, motti, lali &c.

§ ein ſchertzhafter Menſch/ un huomo ſcherzevole &c. burleſco, faceto, buffoneſco, buffone, burliere, burlone; un gran motteggiatore, biſticciatore. V. Kurtzweilig. Luſtig.

gar ſchertzeriſch ſeyn/ eſſer molto ſcherzoſo, faceto &c. eſſer buffone, gioviale &c.

Verb. Compoſit.

Ab-ſchertzen/ Levare, Privare &c. ſcherzando.

Ver-ſchertzen/ Perdere ſcherzando ò come da ſcherzo cioè per propria negligenza, colpa ò balordaggine, it. Trascurare, Negligere. V. Verlieren.

§ die Fürſtliche Gnade &c. verſchertzen/ perdere le gratia del prencipe &c.

ſein Glück liederlich verſchertzen/ negligere, trascurare la ſua fortuna leggiermente.

ſeine Seligkeit verſchertzen/ perdere la ſua ſalute come per giuoco.

das Spiel verſchertzen/ perdere il giuoco badando ò baloccando ad altre bagatelle.

Ver-ſchertzt/ Perduto &c.

§ er hat ſein Glück verſchertzt/ egli hà trascurato &c. la ſua fortuna.

Ver-ſchertzung/ f. Perdimento &c. per leggierezza.

Scheuchen/ ſcheuchern &c. V. Scheuen &c.

Scheu.

Scheuen/ [Goth. ſchiſen] Schivare, Schifare, Sotterfuggere, Fuggire, Abborrire, Abbominare, it. Havere ſchifo, Haver horrore ed abominio. V. Meiden. Förchten &c.

§ etwas ſcheuen/ ò ſich für etwas ſcheuen/ ſchivare &c. qualche coſa, haverne in horrore &c. haverla in abomination.

ſich ſcheuen/ etwas zu ſagen/ zu thun &c. ſchivare &c. haver ſchifo ò vergogna di dire ò di fare qualche coſa. V. Schämen.

ich ſcheue mich ſolches zu ſagen/ io ſchivo, fuggo, hò paura, tema, vergogna &c. di dire tal coſa.

ſich ſcheuen/ jemand unter Augen zu kommen/ ſchivare &c. it. haver vergogna, paura; vergognarſi di comparire, di preſentarſi dinanzi ad alcuno. V. Schämen.

ſich nicht ſcheuen/ non ſchivare, non haver ſchifo &c. V. Entblöden.

ſich nicht ſcheuen etwas zu thun/ zu reden/ (zu ſagen) non haver tema, vergogna, riſpetto, rigùardo di fare, di dire qualche coſa.

ſich für einem ſcheuen/ temere, haver paura, tema, timor, it. riverenza di alcuno; portarſi riſpetto e riverenza.

er ſcheuet ſich für Niemand/ egli non ſchiva, cioè teme niſſuno; egli non teme barba di huomo. V. Förchten.

wofür ſcheuet ihr euch? di che havete voi paura?

für wem ſolt ich mich ſcheuen? di chi havrei io paura?

für wem ſcheuet ihr euch? di chi havete paura?

eines Geſellſchafft oder Umgang ſcheuen/ ſchivare, fuggire, abborrire il conſortio, commercio, compagnia di uno.

die Arbeit/ die Kälte/ Hitze/ Mühe/ das Ungemach &c. ſcheuen/ fuggire, ſchivare, temere, paventare, for-

terfuggere la fatica, il freddo, il caldo, il faſtidio, il disagio.
einer/ſo die Arbeit ſcheuet/ un fuggi-fatica.
das Licht ſcheuen/ fuggire la luce.
die Leute ſcheuen/ fuggire la gente, ſchivare di comparire &c.
die Sünde ſcheuen/ GOttes Zorn und Ungnad ſcheuen/ fuggire &c. il peccato, fuggire l'ira e la disgratia di Dio.
den Geſtanck/ den Wuſt ꝛc. ſcheuen/ ſchivare il puzzo, la ſozzura &c.
was unter den Fiſchen keine Floſſen noch Schuppen hat/ das ſolt ihr ſcheuen/ ciò che frà peſci non hà pennette e ſcaglie, lo ſchivarete, lo havrete in abbominatione (abbominio) ne havrete horrore; vi ſarà abbominevole &c. Lev. 11, 12. V. Eckel. Grauen ꝛc.
ſich für Sünden und Laſtern ſcheuen/ abominare, abborrire &c. i peccati ed i vitii.

Scheuend ꝛc. *V.* Scheu ꝛc.

Be-ſcheuet/ Schivato, Fuggito &c. it. Abborrito, Abbominato.
§ er hat euch geſcheuet/ egli hà havuto tema, riſpetto, riguardo di voi.
von männiglich geſcheuet werden/ eſſer'abbominato, abborrito, ſchivato &c. da ogni uno.
er hat ſich nicht geſcheuet/ dieſes oder jenes zu thun ꝛc. egli non hebbe ſchifo, tema, paura, riſpetto &c. di far tal' ò tal coſa.

Un-ge-ſcheuet/ Senza haver ſchifo, horrore ò riſpetto alcuno, it. Francamente, Liberamente.
§ etwas ungeſcheuet reden/ ſagen/ thun ꝛc. parlare, dire, fare &c. qualche coſa francamente, liberamente; parlare ſenza barbozzale. V. Unverholen. Frey. Offentlich. Blat.

Scheu quaſi ſcheuicht/ Adj. Schifo, Schivo, Schifoſo, Timido. Paurooſo, Vergognoſo. *V.* Schüchtern ꝛc.
§ ſcheu ſeyn etwas zu thun/ eſſer ſchifo &c. haver ſchifo paura &c. di fare qualche coſa.
ein ſcheuer Menſch/ un huomo ſchifo, pauroſo, codardo, ſoſpettoſo. V. Furchtſam.
ein ſcheues Pferd/ un cavallo ombroſo, ſpaventoſo, adombrato.
einen ſcheu machen/ render'uno ſchifo, timido &c. adombrare, inſoſpettare uno. V. Scheuchern.
ſcheu werden/ inſchifarſi, intimidirſi, adombrarſi, inſoſpettirſi.
ſich ſcheu ſtellen in etwas/ fare lo ſchifo in una coſa.

—ſcheu/ [in Compoſ. poſtpoſ.] Fuggi-ò Chi fugge ò abborisce naturalmente di fare, vedere, udire, odorare, toccare, guſtare qualche coſa; per eſ.
§ Arbeit-ſcheu/ fuggi-fatica, ſchiva-lavoro.
Blut-ſcheu/ fuggi-ſangue, chi non lo può vedere colare.
ein Blut-ſcheuer Menſch muß kein Metzger/ Barbirer noch Soldat werden/ chi non può veder ſangue non ſi faccia beccaio, barbiere, nè ſoldato.
*Bücher-ſcheu: ein Bücher-ſcheuer Student iſt wie ein Pulver-ſcheuer Soldat/ fuggi-libri: uno ſcolare che è un fuggi-libri, è ſimile ad un ſoldato fuggi-polvere.
Degen-ò Waffen-ſcheu/ fuggi-ſpade, fuggi-l'arme.
dem zarten Frauen-zimmer ſtehets wol an/ Degen- und Waffen-ſcheu zu ſeyn/ egli ſtà bene alle tenere dame d'haver horrore di ſpade e di arme tratte.
Feuer-ſcheu/ fuggi-fuoco.
ein Ziel-ſchutz muß nicht Feuer-ſcheu ſeyn/ un archibuggiere di poſta non dee haver paura del fuoco.
Katzen-ſcheu/ fuggi-gatte, chi hà horrore di gatte.
Leut-ſcheu/ fuggi-gli huomini, ſchifa-conſortio; miſantropo.
wer recht Sünden-ſcheu iſt/ der muß auch etwas Leut-ſcheu ſeyn/ un vero ſchifa-peccati hà da eſſere un pò miſantropo.
Mann-ſcheu/ fuggi-marito, fuggi-l'huomo.
ein Mann-ſcheues Weibsbild/ femina che naturalmente ſchifa il commercio carnale con huomo.
Red-ſcheu/ fuggi-diſcorſo, cioè taciturno, ſilentiario.
Schieß-ſcheu/ fuggi-ſparro, chi non può udire lo ſparro di archibuggi cannoni ed armi à fuoco.
Waſſer-ſcheu/ fuggi l'acqua.
ich hab einen Jungen/ der von Natur Waſſer-ſcheu iſt; will nur Wein oder Bier trincken/ tengo un ragazzo che hà un horror naturale dall'acqua, e non vuol bere che vino ò birra.
Wein-ſcheu/ fuggi-vino, cioè aſtemio.
Zucht-ſcheu/ fuggi-disciplina.
e ſimili.

Scheu/ Subſt. m. Schivo, Schifo, it. Vergogna, Paura, Tema, it. Horrore, Abborrimento. *V.* Scham.
§ einen Scheu tragen ob etwas/ haver ſchifo &c. farſi ſchifo di (da) qualche coſa. V. Scheuen/ it. Eckel. Widerwillen. Grauen.
Scheu tragen/ haben/ etwas zu thun/ zu ſagen ꝛc. haver vergogna &c. di fare ò di dire qualche coſa.
keinen Scheu tragen eines Dings ò ob einem Dinge/ non haver ſchifo &c. non haver abborrimento ò horror'alcuno di qualche coſa.
ohne Scheu/ ohne allen Scheu etwas reden/ thun ꝛc. dire, fare qualche coſa ſenza vergogna, tema, riſpetto, ſchifo, horrore &c.
Abſcheu ꝛc. V. infra.

Scheulich ꝛc. *V.* Scheuslich/ it. Abſcheulich.

Scheuſal/ m. Spaventacchio, Spaventaglio, it. Spettacolo di coſa abbominanda, horribile e terribile, di coſa che mette horrore, ſpavento, ſtupore ò terrore, propoſta per eſempio degli altri e per ispaventarci ſalutarmente.
§ einen Scheuſal auffſtecken auf dem Acker/ Garten ꝛc. metter'uno ſpaventacchio in un campo, giardino per scacciare gli uccelli &c. Ved. Schreck. Butz.
einen ſtrafen andern zum Scheuſal/ caſtigar'uno per ſtatuir'uno ſpettacolo, ò eſempio terribile à gli altri.
der gebeuckten ò geräderten Cörper/ aufgeſteckte Köpfe und Menſchenviertel dienen denen laſterhaften Leuten zu einem Scheuſal/ i cadaveri impiccati ò ruotati, le teſte e li quarti eſpoſti ſopra i pali ſervono di ſpettacolo e d'horrore ad i facinoroſi.
ſich zu einem Scheuſal machen/ renderſi abbominevole, farſi ſpettacolo ſpaventevole.

Scheuslich/ quaſi ſcheuſälig/ Adj. Abbominevole, Horrido, Horribile, Spaventolo à vedere, Ciò che mette ò fà horrore, ſpavento, paura, timore. *V.* Abſcheulich. Erſchrecklich.
§ ein ſcheusliches Geſicht/ un viſo, aſpetto, horribile, sfigurato, contrafatto, laido, ſozzo, difforme, ſparuto, stravolto, che fà horrore; un moſtaccio di contrabando, e da cacciar'i fanciulli al letto. V. Heßlich.
ein ſcheuslicher Anblick/ uno sguardo terribile &c.
ſcheuslich anzuſehen/ horribile, horrido di aſpetto.
ſcheusliche Bilder/ ſcheusliche Erſcheinungen/ imagini, figure, apparitioni horrende, abbominevoli, figure ſpaventoli, ſembianze horrende, ſozze, sformate.
in ſcheuslicher Geſtalt erſcheinen/ apparire in forma horribile, ſpaventevole, ſpaventoſa, horrenda.

Schenslich / Adv. Horribilmente, Spaventevole.

§ **ſcheuslich ausſehen**/ haver'un aſpetto horribile, una viſta abbominevole, uno ſguardo horrendo.

Scheuslichkeit/ ſ. Spaventevolezza, Abbominatione, Horrore, Deformità, Sparutezza.

Ab-ſcheu/m. [è più forte che il ſuo ſemplice Scheu] Abbominatione, Abborrimento, Horrore, Schifo, Antipatia, Averſione, Ripugnanza, Contrarietà, Deteſtatione. *V.* Scheu. Eckel. Greuel. Grauſen.

§ **einen Abſcheu ob etwas (worvor) haben/tragen**/ haver'abbominatione, abborrimento, horrore, ſchifo, averſione, ripugnanza &c. di qualche coſa; haverla à (in) horrore, ſchifo, deteſtatione, eſecratione, abbominarla; abborrirla, deteſtarla. Ved. Verfluchen.

ob einem Dinge einen natürlichen Abſcheu tragen/ haver ripugnanza, averſione, aborrimento, nauſea, diguſto &c. naturale di qualche coſa.

einen Abſcheu und Greuel ob der Sünde haben/ abborrire, deteſtare &c. il peccato.

einen Abſcheu haben ob den Krancken/ Beſchädigten ꝛc. abborrire, ſchifare gl' infermi (ammalati) piagati &c.

einen Abſcheu ob dem Geſtanck/ ob dem Unrat haben/ ſchifar'il puzzo, le ſozzure.

einen Abſcheu ob etwas bezeugen/ moſtrar horrore, abborrimento &c. da qualche coſa.

jemand einen Abſcheu ob etwas machen/ verurſachen/ fare, cauſare, cagionare horrore, ſchifo &c. ad uno di qualche coſa. V. Eckel.

keinen Abſcheu ob einem Ding oder Perſon haben/ non haver' horrore, ripugnanza, averſione &c. alcuna da qualche coſa ò perſona.

die Verliebte haben keinen Abſcheu eins ob dem andern/ gl' innamorati non hanno ſchifo, averſione &c. l'uno dall'altro.

ohne einigen Abſcheu/ ſenz' alcuna averſione.

ich hab es nicht ohne Abſcheu angeſehen ꝛc. non lo guardai ſenz'averſione, ſenza ripugnanza, horrore &c.

Ab-ſcheulich/ Adj. Horribile, Horrido, Abbominevole, Deteſtabile, Eſecrabile, Eſecrando, Schifo, Sozzo &c. *V.* Scheuslich ꝛc. Erſchrecklich ꝛc.

§ **ein abſcheulicher Geſtanck**/ puzza horribile, puzzore abbominevole, fiero &c.

ein abſcheulicher Wuſt oder Unrat/ da einer über kotzen und ſpeyen möchte/ lordura, ſporchezza ſchifa, ſchifaccia, horrenda, ſtomachevole, che fà horrore, ſtomaco, nauſea, che farebbe recere i polli, che fà vomitare le budella.

ein abſcheuliches Geſicht / un viſo aſpetto, moſtaccio horribile, ſtravolto &c. V. Scheuslich. Düſterlich. Heßlich.

abſcheuliche Bilder/ Geſtalten/ Geſpenſter / figure, apparitioni, ſpettri horribili, horrendi; moſtri terribili, ſpaventevoli.

eine abſcheuliche Sünde / un peccato horribile, enorme, eſecrando &c.

ein abſcheuliches Laſter / un crime horrendo &c.

eine abſcheuliche und verfluchte That/ un attione, atto deteſtabile, eſecrabile &c. V. Verflucht.

abſcheuliche Dinge/ Thaten/ coſe, attioni &c. horribili, eſecrabili, eſecrande, coſe &c. it. coſe ſchife, lorde, abbominevoli, laide.

ein abſcheuliches Blutvergieſſen/ un carnaggio horribile, un macello horrendo, un'uccisione eſecrabile.

abſcheulich zu ſehen/zu hören ꝛc. horribile à vedere, ad udire &c.

überaus / ſehr abſcheulich/ horribiliſſimo, deteſtabiliſſimo, abbominevoliſſimo &c. ſozzo, brutto quant'il peccato.

eine abſcheuliche Kranckheit/ abſcheuliche Seuche/ una malatia, un contaggio horribile &c.

ein abſcheuliches Geſchwär/ un'ulcera ſchifaccia e abbominevole.

Ab-ſcheulich/ Adj. per intendere ò eſagger. Grandiſſimo, Stravagante, Smoderato, Strano, Sfocchiato, Sboccato, Strbocchevole. *V.* Erſchrecklich. Groß ꝛc.

§ **abſcheuliche Summen Gelds**/ ſomme ſtrabocchevoli, traboccanti &c.

abſcheuliche Unkoſten machen / fare ſpeſaccie ſfoggiate &c.

Abſcheulich/ e **abſcheulicher Weiſe**/ Adv. Horribilmente, Horrendamente, Abbominevolmente, &c. it. Sfoggiatamente, Strabocchevolmente, Straboccatamente &c. *V.* Erſchrecklich.

§ **abſcheulich ausſehen**/ haver'un aſpetto horribile, horrendo &c.

abſcheulich ſtincken ꝛc. puzzare &c. horribilmente, fieramente.

abſcheulich lügen ꝛc. dir maggiori bugie che non dicono gli horiuoli ſtemprati.

er war abſcheulich in mich verliebt/ egli era perduto, ſpaſimante, ſfegato del fatto mio.

einem abſcheulich zuwider ſeyn/ eſſer' una coſa horribilmente contraria ad uno; haver averſione, horrore, ripugnanza, ſchifo &c. horribile da qualche coſa.

abſcheulich unflätig/heßlich/garſtig/ſtinckend ꝛc. brutto, ſozzo, lordo, laido, ſporco, ſucido, puzzolente che fà horrore, ſtomaco, gall. qu'il fait mal au coeur; che fà recere ò vomitare, che rivolge lo ſtomaco.

einen abſcheulich abbrügeln ꝛc. baſtonar' &c. uno horribilmente cioè crudelmente; romperlo, ſfracaſſarlo di baſtonate; farlo morire ſott' il baſtone (ſotto la mazza.)

ſie haben abſcheulich geſoffen / gehuret ꝛc. eſſi hanno sbevacchiato, ſputtaneggiato &c. alla ſtraboccata &c.

***abſcheulich reich ꝛc.** ſfoggiatamente ricco &c. rieco à canne.

***ſie iſt nicht ſo abſcheulich ſchön/reich ꝛc. noch er ſo abſcheulich gelehrt ꝛc. wie ihr meinet** / ella non è ſi ſtranamente bella, ricca &c. nè egli ſi ſtranamente ò ſfoggiatamente letterato come voi vi credete.

Abſcheulichkeit/ ſ. Horribilità, Horrore, Abbominatione &c. it. Laidezza, Schifezza, Bruttezza.

§ **Abſcheulichkeit der Sünde ꝛc.** abbominatione, bruttezza &c. del peccato &c.

Scheuch.

Scheuchen it. ſcheuchern/ [da Scheu ꝛc.] Mettere, Fare ſpavento, Spaventare, Scacciare ſbuffando con voce, con ſtrepito ò altro mezo. Lat. Abigere &c.

§ **die Vögel (das Gevögel) von der Saat ſcheuchen**/ ſcacciare gli uccelli, uccellami dalla ſementa.

Ge-ſcheuchet/ge-ſcheuchert/ Scacciato &c. col fare ſpavento.

Verb. Compoſit.

Ab-ſcheuchen ò ab-ſcheuchern / it. **weg-ſcheuchen ò weg-ſcheuchern**/ [dmota l'iſteſſo ch'il ſuo Semplice con aggiungerci un pò più di forza] Spaventacchiare, Scacciare colla voce ò con altro ſtrepito ò movimento.

§ **es flogen gewiſſe Vögel auf die Opfer Abrams; aber Abram ſcheucherte ſie ab ò weg**/ calavano certi uccelli ſopra i ſagrificii di Abramo, mà Abramo li ne cacciava sbuffando. Gen. 15, 11.

Ver-ſcheuchen ò ver-ſcheuchern/ Spaventare, Intimidire, Mettere paura, Rendere ò Far timido e paventoſo e Far fuggire ciò che dovrebbe ſtar ſaldo.

§ einem Jäger das Wild/einem Vogler die Vögel/einem Fiſcher die Fiſche verſcheuchen/ ſpaventare, far fuggire le fiere ad un cacciatore, gli uccelli ad un uccellatore, li peſci ad un peſcatore.

Ver-ſcheuchet ò ver-ſcheuchert/ Spaventato, Intimidito, Fatto fuggire.

§ wie ein verſcheuchert Reh'/ come un cavriolo intimidito. Iſa. 13. 14.

Schüchtern ꝛc. *V.* Nach Ordnung.

Scheur.

Scheur/ Scheure/ Scheune/ f. Granaio, Granaro, Grangia, Aia, Tezza da grani.

§ die Scheur voller Getrayd haben/ haver i granari pieni di biade.

in die Scheur einſamlen / einernden ò einſcheuren / raccogliere i grani ò le biade nel granaio.

Scheur-tenne/ f. **Scheur-flur/** Aia del granaro ò per batter i grani.

Scheur- ò Scheun-thor/ n. Porta del granaro.

§ er ſihet es an/wie eine Kuh ein neues Scheunthor/ egli lo guarda come una vacca una porta nuova di granaio.

Scheuren/ ſchäuren/ ſchuren/ ſchauren/ Scurare contr. Curare, Fregare, Forbire, Strofinare, Strebbiare, Stropicciare. Lat. Defricare.

§ das Zinn-/Kupfer-geſchirr ſcheuren ò wiederſcheuren/ ſcurare, curare, ricurare, rigovernare, riforbire gli ſtagni e ottoni &c.

den Stubenboden ſcheuren/ fregare, ſtrofinare, lavare lo ſpazzo ò il pavimento.

das weiß-geſottene Silber ſcheuren/ grattare, grattapuggiare l' argento.

ſich mit Waſchen und Scheuren nehren muſſen / procacciarſi il vitto miſeramente lavando e fregando.

etwas hell/ ſauber ſcheuren / forbire.

einem den Kopf ſcheuren/ ſtropicciare la teſta ad uno, met. cappellarlo, ſgridarlo.

Ge-ſcheuret/ geſchäurt/ Scurato, Curato, Fregato, Forbito.

§ ſauber / hell - geſcheurete Schüſſeln/ Teller / Küchen-gerät / ſcudelle, piatti ben forbiti, ſtoviglie di cucina nitide, nette, luſtre come uno ſpecchio.

Un-ge-ſcheuret/ Non-fregato, Sforbito &c.

Scheur-kraut/ n. Herba da fregare, Asperello, Equiſeto. *V.* Zann-kraut.

Scheur-mago/ f. **Scheur-weib/** m. Fante ò Femina fregatrice, Fregona.

Scheur-ſack/ m. Saccagno. *V.* Sack.

§ einen durch den Scheurſack treiben ò ſchurigeln/ ſaccagnare, fregare, ſtropicciare, agitare uno per un ſacco, met. ſtrapazzarlo, eſagnarlo per diſciplinarlo.

Scheur-ſand/ m. Sabbione, Arena, Rena da ſcurare ò fregare.

Scheur-ſtande/ Scheur-bütte/ Tinello, Tinacciuolo da fregarvi dentro le ſtoviglie.

Scheur-wiſch/ m. **Scheur-tuch/** n. **Scheur-feꝛz / Scheur-lumpe/** m. Strofinaccio, Pannaccio, Straccio, Cencio, it Batuffolo, Viluppo di ſtracci ò cenci da fregare le ſtoviglie.

Scheurer/ m. rin/ f. Fregatore, Forbitore &c. -trice.

Verb. Compoſ.

Ab-ſcheuren/ weg-ſcheuren/ aus-ſcheuren/ Levare, it. Conſumare fregando ò ſtropicciando, it. Fregare [le ſtoviglie] con diligenza.

§ das Geſchirr fleiſſig abſcheuren/ idem.

einen Flecken ausſcheuren/ levare, far andar via una macchia fregando e ſtropicciando.

Auf-ſcheuren/ Calterire, Scalfire fregando &c. *V.* Schärfen ꝛc. Aufſchärfen.

§ die Haut/ die Finger ꝛc. aufſcheuren/ ſich aufſcheuren/ ſcalfire, calterire &c. la pelle, le dita &c. ſcalfirſi, calterirſi fregando.

Scheuslich ꝛc. *V.* Scheuen ꝛc.

Schich.

Schichren/ Verb. act. poc. uſit. [da Schach / quadro] Quadro, Squadrare, Aggiuſtare, Disporre, it. Diſtribuire, Ordinare. Gall. Ageancer. Lat. Disponere. *V.* Richten. Schicken. Schlichten ꝛc.

§ alles fein ſchichten und ſchlichten/ alles wol ſchichten/ disporre &c. bene e per ordine ogni coſa.

Ge-ſchichtet/ Quadrato, Squadrato &c.

Schichter/ Squadratore &c.

Schichtung/ f. Squadratura, Diſpoſitione &c.

Schick.

Schicken/ Mandare, Inviare, Indrizzare, Spedire. Lat. Mittere. *V.* Senden.

§ jemand an einen Ort ſchicken / mandare &c. uno in qualche luogo.

ein Buch ꝛc. eine Zeitung ꝛc. in die Welt ſchicken/ mandare un libro, una nuova &c. per il mondo, ſpargere, diſſeminare una nuova &c.

einen im Aprilen ſchicken/ mandar' uno nell'Aprile, cioè mandarlo in volta, per pigliarſene ſpaſſo al primo d'Aprile.

einen Boten ſchicken/ mandar' un meſſo, un espreſſo &c. V. Bot.

einem einen Boten ſchicken/ mandar' un espreſſo ad uno, it. mandar' uno per un espreſſo, farlo, commandarlo, pregarlo &c. di venire.

ich will dir keinen Boten ſchicken/ io non manderò già per te.

einen nach ò um etwas ſchicken/ mandar' uno per [appoſtare] qualche coſa.

um Wein/ um Brod ꝛc. ſchicken/ mandare per vino, per pane &c.

einen nach Fiſchen ſchicken/ mandar' uno per peſci, met. annegarlo, ſuffocarlo nell'acqua.

einen auf die Galee/ ins Elend ſchicken/ mandar' uno in galera, in eſiglio. V. Galey.

Briefe/ Wahre ꝛc. ſchicken/ mandare, ſpedire lettere, mercantie. V. Verſchicken.

einen Brief in Holland ꝛc. ſchicken/ mandare, ſpedire una lettera in Hollanda &c.

einen jemand über den Hals ſchicken/ mandare uno addoſſo à qualchedunо cioè a' ſuoi danni.

einem etwas ſchicken als ein Geſchenck ꝛc. mandare, inviare qualche coſa ad uno come un preſente, come un regalo.

einem Geld ꝛc. ſchicken/ mandar danari &c. ad uno.

ich wills euch durch meinen Jungen ſchicken/ io velo mandarò per il mio ragazzo.

zu einem ſchicken und ihn ruffen/ ihm etwas ſagen ꝛc. laſſen/ mandar' a chiamar' uno, mandar' a dirgli qualche coſa.

Schicken/ Mandare, Dispenſare, Ordinare, Far venire, auvenire, ò arrivare per la providenza.

§ GOTT ſchicket uns Glück und Unglück/ Dio ci manda, dispenſa favori e disgratie.

wie es GOTT ſchicket / come è ſecondo che Dio lo manda; alla ventura.

GOTT ſchicke es zum beſten! Iddio cela mandi buona!

GOTT muß es ſchicken/ wann es ſoll glücken/ biſogna che la mandi Iddio [e che proceda dal di lui beneplacito, s'ella hà da prosperare.]

GOTT ſchickete es/ daß ꝛc. Dio diſpoſe, dispensò, permiſe &c. ordinò che &c. V. Verhängen.

Schicken/ ſich ſchicken ꝛc. *V.* infra.

Ge-ſchicket/ geſchickt/ Mandato, Inviato &c.

§ wer hat euch geſchicket? chi vi hà mandato?

geſchickt worden ſeyn/ eſſere ſtato mandato &c.

der Geſchickten waren zween / de gl' inviati erano due.

GOTT hats alſo geſchickt/ Dio l'hà mandato, diſpoſto, ordinato, proviſto così.

Schicker/ m. Mandatore, Inviatore.

§ es iſt mir das Geſchickte lieb/ aber der Schicker noch lieber/ la coſa inviata mi è carà sì, mà più caro l'inviatore ò l'inviante.

Schickung/ f. Mandamento, Inviamento, Miſſione.

Schickung/ f. Geſchicke/ Schickſal/ n. Providenza, Diſpoſitione, Diſpenſatione, Ordinatione, it. Fato, Fatalità, Deſtino &c. *V.* Verhängnis.

§ durch Schickung GOttes/ durch Göttliche Schickung iſt mirs zu Theil worden/ per la divina providenza &c. egli mi è toccato in ſorte.

es ſcheinet ein Geſchicke GOttes zu ſeyn/ egli pare una providenza, un deſtino, una faralità &c.

es iſt mein ꝛc. Geſchicke alſo/ questo è il mio fato, deſtino.

ich weiß nicht / durch was Geſchicke/ io non sò per che fatalità.

das unvermeidliche Geſchicke / das ewige Geſchicke und Beſchluß Gottes/ il deſtino inevitabile; il decreto eterno di Dio.

Verba Compoſita.

Ab-ſchicken/ Mandare, Inviare, Spedire in affari d'importanza, Ablegare, Diputare. *V.* Abordnen. Abſenden.

§ jemand in Stats- ꝛc. geſchäfften abſchicken/ inviare, diputar' uno in qualche maneggio di ſtato &c.

Ab-geſchickt/ Mandato, Inviato &c. Ablegato.

§ ein Abgeſchickter/ un diputato, inviato &c.

Aus-ſchicken/ Mandare fuori [di caſa per far un ſervitio.]

§ wer Narren ausſchickt/ dem kommen auch Narren wieder heim/ chi manda fuori de' pazzi, pazzi havrà di ritorno.

eine Parthey Reiter ausſchicken/ mandare cioè commandare, ſtaccare una mano di cavalli.

komm her/ ich will dich ausſchicken/ vien quà, ti voglio mandar fuori.

der Jung ꝛc. dienet zum Ausſchicken/ questo ragazzo ſerve per mandare, à far meſſaggi.

Aus-geſchickt/ Mandato fuora.

§ ausgeſchickt worden ſeyn/ eſſere ſtato mandato fuora.

Be-ſchicken / Mandare per uno ò per chiamar' uno; Citare, Far chiamare uno.

§ jemand beſchicken/ idem.

Be-ſchicket/ Mandato per uno.

§ ich habe ihn deßwegen beſchicket / io hò mandato à chiamarlo per questa cagione.

Bey-ſchicken/ darzu-ſchicken/ Mandare appreſſo ò giunto.

Ein-ſchicken/ Mandare dentro.

§ eine Bittſchrifft einſchicken / mandare dentro cioè far preſentare una ſupplica ò un memoriale.

Ent-gegen-ſchicken/ Mandare, Inviare &c. incontro.

§ einem eine Kutſche entgegenſchicken/ mandar' incontro una carrozza ad uno.

Fort-ſchicken/ weg-ſchicken/ Mandar via, Spedire.

§ einen Brief/ eine Wahre ꝛc. fortſchicken/ ſpedere una lettera, una mercantia &c.

einen Knecht ꝛc. fortſchicken/ mandare via cioè licentiare, cacciare un ſervitore &c.

einen Boten ſtracks wieder fortſchicken/ riſpedire, rimandare &c, ſubito in meſſaggiere.

Heim-ſchicken / Mandare, Rimandare, Rinviare, Riſpedire à caſa ſua.

§ einen wolbezecht heimſchicken/ rimandar' &c. uno ben' ubbriaco.

Heim-geſchickt/ Mandato &c. à caſa.

§ ich hab ihn wieder heimgeſchickt / io l'hò rimandato, rinviato à caſa ſua.

Her-ſchicken / Mandare quà.

§ er wirds herſchicken/ egli lo mandarà quà.

der Hr. N. ſchickt her / und läſt fragen/ ob ꝛc. il Signor N. manda quà e fà domandare, it. manda à domandare ſe &c.

Her-geſchickt/ Mandato &c. quà.

§ wer hat dich hergeſchickt? chi ti hà mandato quà?

Herab-ò herunter-ſchicken/ Mandare giù ò abbaſſo [dove noi ſiamo.]

Herauf-ſchicken/ Mandar sù [da dove noi ſiamo.]

Heraus-ſchicken/ Mandar fuori [di qualche fortezza.]

§ Geiſſel/ Commiſſarien/ Deputirten ꝛc. herausſchicken / mandar fuori oſtaggi (ſtadici) commiſſarii ò diputati.

Herein-ſchicken / Mandar quà dentro.

Hin-ſchicken/ Mandare [là, ò in là.]

§ ich will hinſchicken / io ci mandarò.

ſchicket hin/ und laſt ihm ſagen/ daß ꝛc. mandate à dirgli, mandate, e fategli dire che &c.

Hinab-ò hinunter-ſchicken/ Mandare giù ò abbaſſo [dove noi non ſiamo.]

Hinauf-ſchicken / Mandare sù [dove noi non ſiamo.]

§ ich will hinauffſchicken / io ci mandarò.

Hinaus-ſchicken/ Mandare fuori [da dove noi non ſiamo.]

Hinein-ſchicken/ Mandar dentro [da dove noi non ſiamo.]

Hinum-ſchicken/ Mandare dall'altro canto.

Hin- und her-ſchicken / hin- und wieder-ſchicken/ herum-ſchicken/ Mandare quà e là, Mandar' attorno.

Hinter-ſchicken/ Mandar dietro via.

Mit-ſchicken/ Mandare con ò in compagnia di altri.

§ ich will euch mitſchicken / io vi mandarò con eſſo loro.

Mit-einander-ſchicken/ Mandare aſſieme ò tutti inſieme.

Nach-ſchicken/ Mandare dietro ò in traccia.

§ einem die Kutſche ꝛc. nachſchicken/ mandare la carrozza dietro ad uno.

einem ſchwarze Briefe nachſchicken/ mandar lettere negre, cioè d' infamia, di disraccommandatione dietro ad uno.

Uber-ſchicken / hinüber-ſchicken/ [pr. lung.] Mandare dall'altra banda del fiume.

Uber-ſchicken/ [pr. brev.] Trasmandare,

dare, Tràsmettere, Mandare, Inviare. *V.* Schicken.

§ ich will euch das Geld überſchicken/io vi mandarò &c. it. rimetterò i danari. *V.* Übermachen.

Ver-ſchicken/ Spedire, Mandare, Inviare, Incaminare altrove.

§ Güter/Wahren ꝛc. verſchicken/ ſpedire &c. mercantie, merci &c.

einen Geſandten/Deputirten verſchicken/ mandare, inviare un ambaſciadore, diputar' un inviato, legato; dirigere un meſſo.

einen ins Elend verſchicken/ mandar' uno in eſiglio, confinarlo, eſigliarlo &c.

Ver-ſchickt/ Spedito &c.

§ in wichtigen Handlungen verſchickt werden/ eſſere ſpedito, inviato, diretto in maneggi d'importanza.

er wird oft verſchickt/ egli è adoperato in ſpeſſe ambaſciarie e legationi.

Ver-ſchickung ſ. Speditione &c.

Um-ſchicken/herum-ſchicken/ Mandare attorno, in giro, d'ogn'intorno.

§ rings herumſchicken / idem.

im Lande herumſchicken / die Leute herumſchicken/ mandar'attorno per il paeſe.

Vor-ſchicken / voran-ſchicken / voraus-ſchicken/vorher-ſchicken/Mandare, Spedire avanti ò innanzi.

§ die Packaſche vorausſchicken/ ſpedire &c. innanzi il bagaglio.

Vor-geſchickt/voraus-geſchickt/Mandato &c. innanzi.

Vor-ſchickung ꝛc. ſ. Speditione che ſi fà innanzi, it.[in term.giurid.] Fide commiſſo, Fede commeſſo cioè Heredità di beni innalienabili.

§ es iſt eine Vorſchickung/ egli è un fede-commeſſo.

Weg-ſchicken / hin-weg-ſchicken/ Mandar via, Spedire oltre &c. it. Licentiare. *V.* Fortſchicken.

§ einen Brief ꝛc. wegſchicken/ ſpedire &c. una lettera &c.

Wahren ꝛc. wegſchicken/ſpedire, mandare via delle mercantie &c.

einen Diener ꝛc. wegſchicken/mandare via, licentiare un ſervitore &c. *V.* Abſchaffen. Abſchied. Urlaub.

Weg-geſchickt/ Mandato &c. via.

§ habt ihr euren Diener weggeſchickt? havete licentiato il voſtro ſervitore?

Weiter-ſchicken / förder-ſchicken/ Mandare, Spedire oltre, Oltre ſpedire, Oltre-mandare.

Weiter-ſchickung/ſ. Oltre-ſpeditione, Oltre-miſſione,

§ ſchickets immer weiter/mandatelo vièpiù oltre.

Wieder-ſchicken / zurück-ſchicken/ wieder-zurück-ſchicken ꝛc. Rimandare, Riſpedire, Mandare, Rimandare in dietro.

Wieder-geſchickt/ Rimandato &c.

Wieder-ſchickung/ ſ. Rimandamento, Riſpeditione &c.

Zu-ſchicken/ Mandare verſo ò ad alcuno; Indrizzare.

§ einem Geld / Kleider ꝛc. zuſchicken/ mandare, indrizzare danari, veſtiti &c. ad uno.

ich will ihms zuſchicken/io glielo mandarò.

wiederzuſchicken/ rimandare, rindrizzare.

Schicken (ſich) Verb. reciproc. Convenire, Accordarſi, Accommodarſi, Conformarſi, Accommodarſi, Addattarſi, Eſſer Conveniente, Diſpoſto, Conforme, Adequato, Atto, Adattato, Aggiuſtato, Appropriato, Quadrare, Aqquadrare. *V* Bequämen.

§ ſich zu (auf) etwas ſchicken/convenire &c. à qualche coſa.

er ſchicket ſich zu dem Amt/ egli è diſpoſto, atto, proprio &c. à queſto uffizio.

dieſer Spruch ſchicket ſich drauf/queſta ſentenza, queſto paſſaggio vi quadra, aqquadra &c. beniſſimo.

die Antwort ſchicket ſich nicht auf den Brief/ la riſpoſta non quadra, non aqquadra alla lettera.

Worte im Traum reden/die ſich nicht aufeinander ſchicken / dire parole nel ſogno, che non appiccano l'una coll' altra. Aret.

die menſchliche Einbildung ſchicket ſich auf alle Dinge/ l'imaginatione humana s'addatta ad ogni coſa.

Reden ꝛc. ſo ſich auf gegenwärtigen Handel wol ſchicken/ diſcorſi &c. conformi, aggiuſtati &c. al preſente negotio.

ſich zu etwas nicht ſchicken/ non convenire, non quadrare, ſquadrare &c. eſſere ſconvenevole.

das Kleid ſchicket ſich auf den Mantel/ il veſtito s'accorda, s'accompagna, s'affortiſce col ſeraiuolo.

dieſes Band ſchicket ſich nicht auf das Tuch/ queſto bindello (naſtro) non è affortito à (non s'accompagna con) quel drappo.

es ſchicket ſich nicht auf unſer Vorhaben/ non quadra, non và, non viene, non torna, non è à noſtro propoſito.

es muß/wird ſich endlich ſchicken/alla fine tornarà &c.

das (es) ſchicket ſich nicht/ queſto non conviene, non quadra &c.

Sachen / die ſich nicht ſchicken/ coſe ſconvenienti, ſconvenevoli, inadequate, ſconcie, aſſurde &c.

es wird ſich fein ſchicken / egli s' accorderà, s'addatterà &c. quadrarà, anderà beniſſimo.

es ſchicket ſich nicht/daß ꝛc. non conviene, non è il dovere, non è giuſto, convenevole, conveniente &c. non vi è convenienza &c. egli disconviene, ſconviene che &c. *V.* Geziemen. Gebüren.

ſich in etwas ſchicken/ſich in die Händel wiſſen zu ſchicken/ ſaperſi adattare, fare, accomodare, acconciare, pigliare, fare à qualche coſa.

ſich in alle Händel / in alle Leute wiſſen zu ſchicken/ ſaper adattarſi, farſi, accomodarſi, acconciarſi a tutte le coſe, alle maniere, di tutti, à tutti gli humori. *V.* Sattel. Kopf.

er weiß ſich in das Ding nicht zu ſchicken / egli non sà adattarſi &c. à queſto, non sà governare, menare, condurre queſto fatto.

ſie weiß ſich nicht in die Hoffart zuſchicken/ ella non sà addattarſi, acconciarſi alle braverie, alle pompe.

ſich in die Welt ſchicken/ accomodarſi, formarſi, adattarſi al mondo.

ſich in die Zeit/ Gelegenheit ſchicken/ accommodarſi al tempo, alle congiunture &c.

ſich in einen Menſchen/in eines Weiſe ſchicken/ accomodarſi, addattarſi, conformarſi, attemperarſi ad uno, andar' a' verſi, alle battute, al genio, all'humore, andar' alla ſeconda del (ſecondare il) genio di uno. Ved. Richten.

ſich in den Willen GOttes ſchicken/ conformarſi &c. alla volontà di Dio.

ſie ſchicken ſich wol zuſammen (aufeinander) eſſi convengono, ſono aſſortiti beniſſimo.

Leute/die ſich wol zuſammenſchicken/ gente ben aſſortita, adattata &c.

ſich ſchicken zu einem Regen ꝛc. diſporſi il cielo ad una pioggia &c.

es ſchicket ſich alles zum Winter/zum Frühling ꝛc. tutto ſi diſpone per l' inverno, per la primavera &c.

es ſchicket ſich alles darnach/ogni coſa viſi diſpone.

es kan ſich noch wunderlich ſchicken/ egli può auvenire maravigliosamente; le congiunture talvolta ſono ſtrane e maravigliose.

Schicken/ Diſponere, Diſporre, Preparare. *V.* Bereiten.

§ die Materi zu einer Geſtalt ſchicken/ diſporre &c. la materia à ricevere la forma.

einen Menſchen zu etwas ſchicken/ diſporre, preparare, fare un'huomo à qualche coſa.

ſchicken: mit einem etwas zu ſchicken haben/ diſporre &c. haver da diſporre,

porre, met. da fare, da trattare &c. qualche coſa con uno.

ich mag mit ihm nichts zu ſchicken haben/ io non voglio haver da fare, non voglio metter'la aia, non mi voglio ponere, mettere, impacciare con eſſo lui. V. Schaffen. Thun.

ſich zu etwas ſchicken/ diſporſi, apparecchiarſi, prepararſi, alleſtirſi, accingerſi, addattarſi, formarſi, acconciarſi à qualche coſa. V. Bequämen. Bereiten. Rüſten.

ſich zur Arbeit ꝛc. ſchicken/ diſporſi, addattarſi, metterſi &c. à lavorare, ò à faticare.

ſich zum Sterben/zum Tode ſchicken/ prepararſi, diſporſi &c. à morire ò alla morte.

ſich zur Reiſe ſchicken/ diſporſi &c. accingerſi, alleſtirſi al viaggio.

ſich ſchicken: ſchicke dich! ſchicket euch! sbrigarſi, ſpedirſi, ſpacciarſi &c. sbrigala, ſpediscimi! ſpeditevi, fate preſto!

ich will mich ſchicken/damit ꝛc. io mi ſpedirò ſubito, à fin che &c.

Schickend/ Conveniente &c.

§ die ſich darzu ſchickende Sachen bey der Hand haben/ haver pronti e all'ordine i mezzi, gl' ingredienti a ciò convenienti, convenevoli &c.

Ge-ſchickt/ Convenuto &c. it. Quadrato &c. it. Diſpoſto, Atto, Addattato, Proprio, Idoneo, Fatto &c. it. Proportionato, Simmetriato.

§ dieſe Hiſtori hätte ſich nicht übel darzu geſchickt/ queſto racconto in tal propoſito non ſarebbe ſtato inconveniente nè mal'à propoſito.

er hat ſich nicht darzu geſchickt/ egli non ci quadrò, egli fù fuor di, ò mal à propoſito.

er hat ſich zur Reiſe ꝛc. geſchickt/ egli s'è diſpoſto &c. accinto al, ò alleſtito per il viaggio.

zu etwas geſchickt ſeyn/ eſſer diſpoſto, apparecchiato, it. atto, capace, proprio, fatto &c. à qualche coſa.

zur Reiſe geſchickt ſeyn/ eſſer' accinto &c. al viaggio.

jemand zu etwas geſchickt machen/ diſporre, addattare, formare, acconciare &c. uno; renderlo idoneo, atto &c. à qualche coſa.

ſich zu etwas geſchickt machen/ addattarſi, diſporſi, it. habilitarſi, qualificarſi, deſtreggiarſi, ſofficientarſi &c. à qualche coſa. V. Sich ſchicken.

ſich nicht geſchickt befinden etwas zu thun/ non trovarſi diſpoſto, in aſſetto, in humore, in ſtato da poter fare una coſa. V. Laun.

Schicklich/ Adj. Conveniente, Convenevole &c. it. Atto, Idoneo, Diſpoſto, Capace &c. it. Proprio, Accommodato. V. Geſchickt, Bequem.

§ ſchicklich zu etwas ſeyn/ eſſer' atto &c. à; eſſer da qualche coſa.

ſchickliche Worte/ ſchickliche Reden/ parole convenienti, accomodate, proprie, diſcorſi proprii, accomodati &c.

Schicklich/ Adv. Convenientemente, A propoſito.

§ ſchickliche Reden/ ſchicklich antworten ꝛc. parlare, riſpondere &c. à propoſito &c.

Un-ſchicklich/ Inidoneo, Inetto, Incapace, Inhabile &c. V. Ungeſchickt.

§ unſchicklich zu etwas ſeyn/ eſſer' inhabile &c. à, non eſſere da qualche coſa.

wir ſeynd von Naturen unſchicklich zu allem wahren Guten/ noi ſiamo naturalmente incapaci, inſuſcettibili d'ogni vero bene.

unſchicklich reden ꝛc. parlare &c. ſproſitatamente ò mal'à propoſito.

Schicklichkeit/ f. Diſpoſitezza, Attitudine &c. V. Geſchicklichkeit.

§ eine natürliche Schicklichkeit zu etwas haben/ haver' una diſpoſitezza &c. naturale à qualche coſa.

Un-ſchicklichkeit/ f. Inhabilità, Inettia, Improprietà &c.

Ge-ſchickt/ ge-ſchicklich/ Adj. Diſpoſto cioè Compito, Civile, Coſtumato, Garbato, Ben nato, Ben creato, it. Valente &c. V. Schicklich.

§ ein geſchickter Menſch/ un huomo diſpoſto &c. un valent'huomo.

eine geſchickte Jungfer/ ein geſchicktes Kind/ ein geſchickter Knab ꝛc. una donzella, damigella, un fanciullo, un giovane diſpoſto, ben creato, ben nato, manieroſo.

ein geſchickter Arzt/ un valente medico &c.

gar geſchickt ſeyn wollen/ far'il ſufficiente.

gar geſchickt ſeyn/ eſſer molto compito, civile, garbato &c.

eine geſchickte Rede/ Antwort ꝛc. un diſcorſo, una riſpoſta &c. ben'a propoſito; addattata, molto propria, deſtra, appropriata.

geſchickte Reden/ Manieren/ atti, portamenti maniere civili, &c.

Geſchickt/ geſchicklich/ Adv. Diſpoſtamente, Deſtramente, Propriamente. Con maniere deſtre, acconcie, belle, addattate &c.

§ etwas gar geſchickt angreiffen/ imprendere una coſa deſtramente, bellamente, acconciamente.

geſchickt reden/ geſchickt antworten ꝛc. parlare, riſpondere &c. ben à propoſito, propoſitatamente, acconciamente &c.

Un-geſchickt/ un-geſchicklich/ Indiſpoſto, Inhabile, Improprio, Inidoneo, Inetto, Non in ſtato ò in aſſetto, it. Ruſtico, Villano, Groſſo, Mal-creato, Balordo, Buffa'o &c. V. Plump. Grob. Eſel. Baur ꝛc.

§ zu etwas ungeſchickt ſeyn/ eſſer' indiſpoſto &c. à qualche coſa.

ich bin noch zur Zeit ungeſchickt zur Reiſe ꝛc. io per hora non ſono in ſtato &c. di viaggiare &c.

ein ungeſchicktes Holtz zu etwas ſeyn/ eſſer' un legno improprio à farne un mercurio.

ein ungeſchickter Tölpel/ Flegel/ Baur ſeyn/ eſſer di legno groſſo, balordo, ſtupido, baggiano, goncio, gonzo, goffo &c. eſſer' un cuium pecus; venir dal bosco, haver dello ſtucco &c. eſſer' un pezzo di carne, con occhi. V. Grob ꝛc.

ungeſchickte Eſel zu Aemtern erheben/ alzar'aſini à cavallo, confettare ſtronzi.

Ge-ſchick heit/ Ge-ſchicklichkeit/ f. Diſpoſtezza, Attitudine, *Habilità*, Compitezza, it. *Civiltà*, Creanza, Maniera, *Termine* &c. V. Höflichkeit.

Un-geſchickheit/ Un-geſchicklichkeit/ f. Indiſpoſtezza, Inhabilità &c. Ruſtichezza, Goffaggine, Balordaggine &c.

Ge-ſchick/ n. Proportione, Simmetria.

§ kurtz und dick hat kein Geſchick/ corto e groſſo non hà proportione.

Un-geſchick/ Improportione, Sproportione.

Verba Compoſita.

An-ſchicken/ Addrizzare Incaminare, inſtradare, Diſporre (Diſponere) Ordinare, Accomodare, Aſſettare, Affettare, Acconciare, Governare &c.

§ ſeine Sachen darnach anſchicken/ addrizzare, incaminare, inſtradare, diſporre le coſe di maniera che &c.

alles fein wiſſen anzuſchicken/ ſaper diſporre, ordinare &c. bene il tutto, metter buon'ordine ad ogni coſa.

ein Werck anſchicken/ ordinare, addrizzare &c. un lavoro, un opera à una facceada.

eine

eine Gaſterey ꝛc. anſchicken / preparare, apparecchiare &c. un banchetto, eſſerne lo ſpenditore, lo ſcalco, e l'imbanditore &c.

alle Dinge zu etwas anſchicken/ preparare, apparecchiare, alleſtire, adattare, acconciare &c. tutti li requiſiti per una coſa.

es ſchickt ſich alles darzu an/ ogni coſa viſi dispone &c.

An-ge-ſchickt/ Addrizzato, Incaminato, Diſpoſto, Ordinato &c.

§ ein Geſchäfft/ das wol angeſchickt und beſtellt iſt/ negotio ben'incaminato.

der Handel/ die Sache iſt übel angeſchickt/ il negotio è mal incaminato, il lavoro è mal tagliato.

An-ſchicker/ m. Diſpoſitore, Ordinatore &c.

An-ſchickung/ f. Addrizzamento, Incaminamento, Diſpoſitione, Ordinanza, Ordine.

Auf-ſchicken/ Aſſettare, Raſſettare, Addobbare.

§ alles im Hauſe/ in der Kammer aufſchicken/ fein aufſchicken/ aſſettare, comporre ogni coſa pulitamente in caſa, in camera, mettervi ogni coſa in aſſetto, in ordine.

ſich ſauber aufſchicken / abbigliarſi, addobbarſi, aſſettarſi pulitamente. V. Aufputzen.

Auf-geſchicket / Aſſettato (Aſſetto) Raſſettato (Raſſetto.)

§ alles war ſchon aufgeſchickt im Hauſe/ ogni coſa era in bell'aſſetto in caſa.

Auf-ſchickung/ f. Aſſettamento (Aſſetto) Raſſettamento (Raſſetto.)

Be-ſchicken/ Disponere, Disporre, Regolare, Ordinare, Dar'ordine, regola, Fare &c. V. Anſchicken.

§ ſeine Sachen beſchicken/ disporre, ordinare, acconciare le coſe ſue.

ſein Hauß beſchicken: beſchicke dein Hauß/ dann du muſt ſterben/ disporre la, della (dar'ordine alla) caſa ſua: disponi la caſa tua, percioche tu ſei morto! 2. Reg. 20.

ſechs Tage ſolt du arbeiten/ und alle deine Dinge beſchicken/ tu lavorerai ſei giorni e farai in eſſi ogni opera tua. Exod. 20.

den Gottesdienſt ꝛc. beſchicken/ ordinare, regolare, incaminare, indrizzare il ſervigio ò culto divino &c.

eine Leich/ einen todten Cörper ꝛc. beſchicken/ acconciare un funerale, acconciare un corpo morto (defunto) per la ſepoltura &c. V. Beſtatten ꝛc.

Be-ſchickt/ Diſpoſto, Regolato &c.

Un-be-ſchickt/ Indiſpoſto &c.

Anderer Theil.

Be-ſchickung/ f. Diſpoſitione, Regolamento, Ordinatione.

Schieb.

Schieben/ ſchauben/ ſchuben/ [Verb. irreg. Inflex. V. Gramm. pag. 243.] Spingere, Spignere &c. it. Mettere, Cacciare. Lat. Protondere &c.

§ einen Stein auf Walzen ſchieben ò fortſchieben / ſpignere innanzi un ſaſſo ſopra curri ò ruoli.

einen (am) Karch/ Kärchlein oder Schubkarch ſchieben/ ſpignere una carretta ò carriuola. V. Schürgen.

die Ochſen ſchieben [am Wagen/ Pflug] li buoi ſpignono innanzi il carro, l'aratro.

am Rade ſchieben/ ſpignere la, ò alla ruota.

das Brod in Ofen ſchieben/ infornare il pane. V. Schieſſen.

ein Ding auf die lange Banck ſchieben/ differire, prolungare, trarre in lungo una coſa. V. Banck.

das Geld in Sack ſchieben / metter'i danari in ſcarſella, met. far'i ſuoi profitti particolari.

einen in Sack ſchieben/ metter, cacciar'uno nel ſacco, met. confonderlo, farlo ammutire nella diſputa, it. aſſoggettirlo.

ſich nicht unter die Banck oder in Sack ſchieben laſſen/ non lasciarſi cacciare ſotto la panca ò nel ſacco, cioè non lasciarſi beffare, vituperare ò ſtrapazzare.

einem eine Sache ins Gewiſſen ſchieben/ cacciar' una coſa in coſcienza ò nell'anima ad uno, cioè incaricargliela ſopra la ſua coſcienza &c.

den Biſſen ins Maul ſchieben / cacciar, metter' il boccone in bocca.

es kan einer keinen Biſſen ins Maul ſchieben/ ſo ꝛc. non ſi può metter' un boccone in bocca ſenza che &c.

Kegel ſchieben ò ſcheiben / giuocare alle boccie &c. V. Kegel.

die Schuld/ die Urſach auf einen anderu ſchieben/ gettare la colpa, la cagione addoſſo ad un'altro, * nettarſi il ſalv'honore colla camiſcia d'altri. V. Werffen.

einem die Laſt / die Verantwortung auf den Hals ſchieben/ addoſſare la carica ſopra un altro; incaricargli la difeſa.

die Schuld von ſich ſchieben / discolparſi, ſcolparſi, purgarſi, giuſtificarſi.

die Arbeit/ die gröſſeſte Mühe ꝛc. von ſich ſchieben/ ſchifare ò ſfuggire la fatica ò la più gran fatica.

ſich ſchieben/ ſmoverſi, it. rannicchiarſi.

das Gebäu ſchiebet ſich/ la fabrica ſi-smove.

die Leytücher ſchieben ſich/ ſi le lenzuola ſi rannicchiano.

das Kegel-ſchieben/ il giuocare, il giuoco alle boccie.

zum Kärchel-ſchieben verdamt ſeyn/ eſſer condannato à menare la carriuola.

ſchiebelen/ ſcheibeln/ currolare, rotolare.

mit Schuſſern ſchiebelen/ giuocare di pallottole.

ſich ſchiebeln/ currolarſi, rotolarſi, it. voltolarſi.

Ge-ſchoben/ Spinto, Cacciato &c. it. Smoſſo &c.

§ wer den Karch in Dreck geſchoben hat / der ſchiebe ihn auch wieder hinaus/ chi hà ſpinto il carro nel fangu; lo ſpinga fuora; chi hà mangiato le noci, ſpazzi i guſci, chi l'hà intrigata, la ſtrighi.

das Gebäu hat ſich geſchoben/ la fabrica s'è smoſſa.

der Druck/ die Form/ das Kupfer hat ſich geſchoben/ la forma di ſtampa s'è smoſſa, s'è raddoppiata.

er hat mirs auf den Hals geſchoben/ egli me l'hà addoſſato, incaricato à me.

geſchobene Nudel (Schub-nudel) gnocchi fatti ò currolati con una ſpinta di mano.

ein geſchobener Druck/ ſtampa smoſſa.

Schieb-ò Schub-fenſterlein/ n. Fineſtrella che ſi apre e ſerra ſpingendo. V. Schieber ꝛc.

Schieb- ò Schub-karch ò karn/ Schieb-bock/ m. Carretta, Carriuola, che ſpigne innanzi un huomo.

Schieb-ò Schub-käruer/ m. Carriuolaro, Carriuoliere, Uno che ſpigne la carriuola.

Schieb-ò Scheib-kugel/ f. Palla, Globo da ſpignere ò da giuocar alle boccie.

Schieb-ò Schub-lade/ f. Tiratoio; Caſſetta da ſpignere in una tavola ò armaro.

Schieb-ò Schub-ochs/ m. Bue da ò che tira ò ſpigne il carro, l'aratro &c.

Schieb-ò Schub-ſack/ m. Scarſella, Saccoccia, Taſca, Gaglioffa. V. Sack.

§ einen Brief ꝛc. aus dem Schiebſack hervorziehen/ trarr'una lettera &c. di ſcarſella ò di ſeno.

groſſe Schiebſäcke / ſcarſelloni.

Schiebicht/ ſchieblicht/ ſcheiblicht/

Adj. Atto à ſpingerſi innanzi ed indietro. Rotondo à guiſa di palla ò pallottola. *V.* Rund ꝛc.

Schieber/ Schauber/ Schuber/ m. Spignitore, Spingitore.

§ ein Karch- ò Kárchel-ſchieber/ carriuolaro, carriuoliere.

ein Schieber: Fleiſch von einem alten Schieber/ bue ſpignitore: carne d'un vecchio ſpignitore cioè bue vecchio da carro ò aratro.

Schieber/ Stromento da ſpingere, it. Porta, Fineſtra, Valva che ſi apre ò ſerra ſpingendo innanzi ò indietro. Lat. Valva trulatilis.

§ einen Schieber vorſchieben/ ſpignere innanzi la valva.

Schiebung/ f. Spignimento &c. *V.* Schub ꝛc.

Schiebel ꝛc. *V.* Schübel ꝛc.

Schub/Schieb/ Schobe/ m. Spinta &c. it. Fornata &c.

§ einen Schub thun/ dar'una ſpinta.

in einem Schub / eines Schubes/ in una ſpinta continua, ſpignendo di continuo.

ein Schub (Schöbe) Brod/ ein Schub kleiner Paſtetlein ꝛc. una fornata, infornata di pani, di paſticcietti &c.

unſre Becker backen nur einen Schub im Tage/ i noſtri fornai non fanno, ch'una fornata al giorno.

Schübel/Schiebel/ m. Spintarella, it. met. Pugno pieno, Mano, Preſa, Manciata, Brancata, Boccone &c. Manipolo.

§ ein Schübel Heu ꝛc. pugno &c. di fieno &c.

ein Schübel Kraut ꝛc. una preſa di cauoli, capucci ſminuzzati &c.

einen Schübel oder zween Salat eſſen/ mangiar'un boccone ò una pironata, forcinata d'inſalata.

Schübeln ò auf-ſchübeln/ Moncellare, Ammoncellare, it. Colmare, Empire à pugni e mangiare.

Be-ſchübelt/ Ammoncellato &c.

§ geſchübelt voll ò Schübel-voll / colmo, pieno à pugni e manciate.

Schübler/ m. Pacchione, Uno che mangia e ingozza à pugni e manciate colme. it. [in Helvet.] Guazza- ò Strapazza-meſtiere, Busbaccone, Maeſtro imperito e dozzinale, Maeſtro, che lavora ò inlegna per pochi bezzi.

Schreibe ꝛc. *V.* Nach Ordnung ꝛc.

Verba Compoſita

Ab-ſchieben/ Allontanare ſpingendo e currolando.

§ die Schuld / die Straf von ſich abſchieben/ allontanare da ſe la colpa, la pena &c. diſcolparſi, liberarſi, eſentarſi dal ſottoſuggere il caſtigo.

An-ſchieben/ Spignere innanzi. Gall. pouſſer.

§ an Rádern ſchieben/ ſpignere le ruote.

die Bettlade/ den Tiſch ꝛc. anſchieben/ an die Wad ſchieben ò beyſchieben/ ſpingere la tavola, la lettiera; ſpignerla al muro.

ſchieb an! ſpingi!

Auf-ſchieben/ Differire, Prolongare, Sprolongare, Prorogare, Ritardare. *V.* Ausſchieben. Verſchieben. Aufziehen.

§ ein Ding lang/ auf lange Zeit ſchieben/ langer aufſchieben/ differire &c. qualche coſa, tirarla in lungo, allungarla, procraſtinarla, indugiarla, ritardarla, dilattarla, menarla, portarla, ſtrascinarla, mandarla, tirarla in (à) lungo, alla lunga.

etwas auf ein Monat/ auf etliche Tage aufſchieben/ bis auf N. aufſchieben/ differire qualche coſa per ò per lo ſpatio d'un meſe, per alcuni giorni. V. Ausſetzen.

ein Feſt aufſchieben/ trasferire, traslatare una feſta. V. Verlegen.

die Sache läßt ſich nicht aufſchieben/ la coſa non ſi può più differire, ella non ſoffre dilatione (indugio.)

die Buſſe/ die Bekehrung von Tag zu Tag ꝛc. von einem Tag zum andern aufſchieben/ procraſtinare, indugiare &c. la penitenza &c. la converſione &c. di giorno in giorno.

die Zahlung ꝛc. aufſchieben/ differire, temporeggiare il pagamento.

ein Geſchäfft auf eine bequemere Zeit aufſchieben/ differire, trasferire, rimettere &c. qualche negotio ad un tempo più opportuno.

ſein Urteil aufſchieben/ differire, cioè ſoſpendere il ſuo giuditio.

den Proceß/ das Urteil aufſchieben/ differire, prorogare, ſoſpendere, ſtiracchiare il proceſſo (la lite) il giudicio, la ſentenza.

Auf-geſchoben/ Differito, Prolongato, Prorogato &c.

§ wir haben unſere Buſſe allzu lang aufgeſchoben/ noi habbiamo procraſtinato &c. troppo la noſtra penitenza.

Un-auf-ge-ſchoben/ Senza differire, Senza indugio ò dilatione.

Auf-ſchieber/ m. Differitore, Indugiatore, Prolungatore, met. Badalone, Huomo lento, lungo. *V.* Langſam, Langweilig.

Auf-ſchub/Auf-ſchiebung/ f. Differimento, Dilatione, Prolongamento, Prolongatione, Proroga, Indugio, Tardanza &c.

§ Auffſchub des Parlaments ꝛc. proroga del parlamento.

langer Auffſchub/ lungo indugio, lunga dilatione; lungheria, lungherie.

ohne Auffſchub / ſenza indugio. V. Verſchub.

Aus-ſchieben / Spinger fuora, it. Prorogare, Prolongare, Differire &c. *V.* Auffſchieben.

§ den Handel ausſchieben/ weit hinausſchieben/ tirare, portare, menare, mandare, ſtrascinare il negotio in lungo &c.

ein Parlament/ Landtag ꝛc. ausſchieben/ prorogare un parlamento, una dieta &c.

Bey-ſchieben/ Spingere accanto ò appreſſo, it. Soggerire &c. *V.* Beybringen.

§ einem eine beyſchieben/ ſpignere una accanto ad uno; cioè ſargliene il ruffiano.

einem ein falſch Argument beyſchieben/ ſoggerire, inſoffiare, inſpirare un argomento falſo ò ſofiſtico ad uno.

einem eine falſche Lehre beyſchieben/ imprimere, infondere, *trasfonder* dottrina falſa nell' *animo di uno*; imbevere (imbibere) *impreſſionare* lo ſpirito di uno *di* maſſime falſe e heterodoſſe.

Bey-geſchoben/ Spinto accanto, Soggerito &c.

Durch-ſchieben/ hindurch-ſchieben/ Paſſare ſpingendo.

§ einen Riegel ꝛc. durchſchieben/ paſſare una ſtanga, it. un chiaviſtello, it. ſerrare à chiaviſtello ò à ſtanga.

Ein-ſchieben, hineinſchieben/ Spingere, Introlpingere cioè Mettere, Cacciar, it. Ficcar dentro, it. Mettere in ſcarſella, met. Rubbare, Rubbacchiare.

§ das Brod [in Backofen] einſchieben/ infornar'il pane.

etwas einſchieben / metter qualche coſa in ſcarſella.

er ſchiebt gern ein/ egli ama di, è inclinato à metter in ſaccoccia &c.

ein Wort mit in Text einſchieben/ (mit-einſchieben) inſerire, incorporare qualche parola nel teſto.

ſich in eines Freundſchafft einſchieben/ inſinuarſi, introdurſi nell' amicitia di uno. V. Einſchleichen.

Ein-ge-ſchoben/ Spinto, Meſſo, Cacciato, Ficcato dentro.

§ ein-

§ eingeſchobene Speiſen/meſſi, framelli dietro-paſti. Gall. entre-mets.

Ein-ſchieber/ m. Spingitore di dentro, it. met. Mettitor'in iscarſella, cioè Ladro, Rubbacchiatore.

Ein-ſchiebung/ f. Spingimento, Cacciamento &c. dentro.

Er-ſchieben/ Spingere con fatica.

§ dieſe zween magere/ausgezehrte Ochſen können den ſchwer-geladenen Wagen kaum erſchieben/ quei due buoi magri e ſcarni ſtentano à ſpingere innanzi queſto carro con tanto carico.

Fort-ſchieben/ weg-ſchieben/ hinweg-ſchieben/ Spingere innanzi via, it. lontano da ſe.

§ einen ſchweren Stein mit Walzen fortſchieben/ für ſich ſchieben/ ſpingere innanzi ſopra curli, una pietra peſante, un ſaſſo peſantiſſimo.

die Räder fortſchieben/ ſpingere innanzi le ruote del carro.

Heim-ſchieben/ an-heim-ſchieben/ Spingere fin'a caſa.

§ einem etwas in ſein Gewiſſen heimſchieben/ rimettere qualche coſa nella coſcienza ad uno. V. Schieben. Hineinſchieben.

Her-ſchieben/ Spingere in quà.

Hin-ſchieben/ Spingere in là.

Hinaus-ſchieben/ Spingnere in fuora.

§ eine Sache ꝛc. weit hinausſchieben ꝛc. V. Ausſchieben. Verſchieben.

Hin-und her-ſchieben/ hin-und wieder-ſchieben/ Spingere in quà e in là.

Hinan-ſchieben/ Spingere contro ò incontro.

§ einen Tiſch ꝛc. an die Wand hinanſchieben/ ſpingnere la tavola contro la parete.

Hinauf-ſchieben/ Spingnere in sù ò in alto.

Hinaus-ſchieben/ Spingnere fuora.

Hinein-ſchieben/ Spingnere dentro. V. Einſchleichen.

§ einem etwas ins Gewiſſen hineinſchieben/ ſpingnere, cioè rimettere qualche coſa nella ò alla coſcienza di uno; incaricargliene l' anima.

Nach-ſchieben/ Spingnere dietro ò in traccia, met. Secondare, Aiutare.

§ ſchiebt nach! ſpignete dietro!

einem in ſeinen Sachen nachſchieben/ ſpingere, avanzare, promovere, avantaggiare gl' intereſſi di uno.

einem nachſchieben in ſeinen Laſtern/ ſecondare, favorire, aiutare uno nelle ſue ſceleraggini; tenervi mano.

Nach-geſchoben/ Spinto dietro.

§ wacker nachgeſchoben! ſpingete dietro à tutta forza!

Nachſchub/ m. Spinta di dietro, met. Soccorſo, Aſſiſtenza.

§ einem Nachſchub thun/ ſpingere, avanzare gli affari di uno.

Ver-ſchieben/ Stra-ſpingere, Stramettere, Stra-porre, it. Smovere &c. Spignere, Mettere, Cacciare in fallo.

§ eine Colum in der Druck-form verſchieben/ ordinare in fallo una colonna ò pagina di ſtampa, ſtraporla, dove non hà da ſtare.

einem das Hirn verſchieben/ ſtraporre cioè ſtravolgere, smovere il cervello ad uno cioè farlo impazzire.

Ver-ſchieben/ it. herumſchieben/ Trasferire, Differire, Prolungare, Prolungare, Ritardare, Indugiare &c. V. Aufſchieben.

§ etwas bis auf eine bequemere Zeit verſchieben/ trasferire, rimettere qualche coſa ad un tempo più commodo ò opportuno.

eine Sache lang verſchieben ò herumſchieben/ differire una coſa lungo tempo, prolungarla, prorogarla &c. tirarla, mandarla, portarla, menarla, &c. in lungo ò alla lunga.

ſeine Bekehrung/ Buß verſchieben/ procraſtinare &c. la ſua converſione, la ſua penitenza.

etwas verſchieben zu thun/ differire &c. di fare qualche coſa.

Ver-ſchoben/ Stramesſo, Stravolto, it. Smoſſo &c. it. Differito &c.

§ ein verſchobener Druck/ſtampa smossa, doppiata.

verſchobene Columen in einer Druck-Form/ colonne ſtrapoſte, ordinate in fallo in una forma di ſtampa.

die Comedie/ die Zuſammenkunfft/ das Parlament iſt verſchoben worden/ la comedia è ſtata differita, trasferita, la radunanza, il parlamento è ſtato prorogato.

Ver-ſchieber/ m. Indugiatore, Prolungatore &c. • Lentulo.

Ver-ſchiebung/ f. Trasferimento, Straponimento &c.

Ver-ſchub/ m. Indugio, Dilatione, Prolungamento, Tardanza, Ritardanza, Bada.

§ ohne Verſchub/ ſenza indugio &c. es leidet die Sache keinen Verſchub/ la coſa non ſoffre indugio ella preme; l'urgenza la premura n'è grande e eſtrema.

nach langem Verſchub/ dopo lunghi indugi.

Unter-ſchieben/ [pr. lung. e brev.] Spingere ſotto, Sotto-ſpingere cioè Mettere ò Cacciar ſotto, Sottoporre, Sopporre.

§ eine Walze unterſchieben/ cacciar'un curro ò ruolo ſotto qualche peſo che ſi ſpigne innanzi.

einem ein Bein unterſchieben/ ſottoporre la gamba ad uno; cioè ſupplantarlo; fargli un cappio, dargli gambone, gambata ò il gambetto. V. Unterſchlagen.

den Renner unterſchieben/ ſpignere un letticiuolo baſſo à carriuola ſotto l'altro più grande.

einem Kind eine Windel unterſchieben/ cacciar ſotto un pannicello netto ad un bambino. V. Unterlegen.

einer Frauen einen Baſtart oder Wechſelbalg oder fremdes Kind unterſchieben/ ſottoporre, ſopporre un baſtardello ò figliol baſtardo ò d'altrui ad una donna di parto.

einem Autori ein Werck/ſo nicht ſein iſt/unterſchieben/ ſottoporre cioè attribuire ad un autore un' opera che non è parto ſuo.

falſche Zeugen unterſchieben/ ſottoporre cioè ſubornare falſi teſtimonii.

falſche Briefe/ Documenten ꝛc. unterſchieben/ſopporre, ſoſtituire lettere, ſcritture falſe ò documenti falſi.

Unter-ſchoben/ Spinto di ſotto &c. it. Sottopoſto, Soppoſto, Sopposticcio, Posticcio.

§ ein unterſchoben Kind/ figliuol ſupposticcio ò posticcio.

unterſchobene Zeugen/ Briefe/ Urkunden/ teſtimonii ſubornati, ſcritture, documenti ſuppoſticci, falſi.

Vor-ſchieben/ Spignere, it. Mettere, Cacciare dinanzi.

§ den Riegel vorſchieben/ mettere, porre dinanzi la ſtanga ò il chiaviſtello, ſtangare la porta.

den Zapfen ꝛc. vorſchieben/ mettere la ſpina; ſpinare la botte.

einem vorſchieben/ ſpignere dinanzi ad uno, met. avanzarlo, favorirlo, aſſiſterlo, ſoſtentarlo, portarlo innanzi. V. Stange.

Vor-ge-ſchoben/ Spinto, Cacciato dinanzi.

§ der Riegel iſt vorgeſchoben/ ci è meſſa la ſtanga; la porta è ſtangata ò ſerrata à chiaviſtello ò à ſtanga.

Vor-ſchub/ (Vor-ſchieber) m. Chiaviſtello, Stango da ſtangare &c.

Vor-ſchub/ met. Avanzo, Aiuto, Promovimento.

§ einem allen Vorſchub thun/ avantaggiare, promovere, avanzare, favorire, aſſiſter'uno in ogni coſa.

Zer-ſchieben (ſich) Spingere a tutta forza e coll' arco dell' oſſo ò della ſchiena.

§ ſich an einem Rad zerſchieben/ſpignere alla ruota con tutte le ſue forze.

Wiederſchieben/Riſpingere, Spingere di nuovo.

§ wieder-an-/wieder-bey-/wieder-ein- ꝛc. ſchieben / riſpingere incontro, appreſſo dentro &c. e ſimili.

Zu-ſchieben/ Spingere verſo alcuno, met. Far'havere, Procurare.

§ einem etwas zuſchieben / far havere, provedere, procacciare qualche coſa ad uno. V. Zuſchantzen.

einem ein gut Glück/Ehe-glück zuſchieben/ procurare &c. qualche buona fortuna, qualche buon partito ad uno.

einem eine / einer einen zuſchieben/ procurare &c. una amoroſa, un drudo ad uno; fargliene il ruffiano. V. Beyſchieben.

Zurück-ſchieben/Spignere in dietro.

§ wieder-zurück-ſchieben/ riſpignere in dietro.

Schieds-mann ꝛc. Schieds-wand ꝛc. *V.* Scheid- ꝛc.

Schief.

Schiefer/ Schifer/ m. [da ſchieben] Pietra ſcaglia, Scaglia, Loſa, it. Feſtuca, Stecco, Spina Scheggia, Bruſcolo. *V.* Splitter ꝛc.

§ ein Dach mit Schiefer decken/ coprire un tetto di (con,à) pietra ſcaglia &c. V. Schieferſtein.

ſich einen Schiefer in Finger / in die Hand geſtoſſen/ in Fuß getretten haben / eſſerſi ficcato uno ſtecco &c. nel dito, nella mano, nel piede &c.

einen Schiefer haben im Hertzen/ haver'una ſtecco, cioè un rimorſo, uno cruccio, rammarico nel cuore.

Kopf-ſchiefern/ forfori di teſta.

Schiefer-blau/ Adj. Azurro, Azurrino, Paonazzo.

Schiefer-dach/ n. Tetto coperto di pietra ſcaglia.

Schiefer-decker/m. Copritetto con pietra-ſcaglia.

Schiefer-grube / Schiefer-bruch / Schiefer-berg/ Cava, Monte di da pietra ſcaglia.

Schiefer-grün/m. Verde-oſcuro come ſono in parte le dette pietre.

Schiefer-hammer/ m. Martello da copritetto con pietra ſcaglia.

Schiefer-hauer / Schiefer-brecher / n. Cavatore di pietra-ſcaglia.

Schiefer-nagel/n. Chiodo da attaccare le pietre ſcaglie.

Schiefer-platte ò **blatte**/it. Schiefer-tafel/ f. Piaſtra grande e larga di pietra-ſcaglia.

Schiefer-ſtein/ m. Pietra-ſcaglia. *V.* Schiefer.

Schiefer-ſteinern/ Adj. Fatto di pietra-ſcaglia.

Schiefer-tiſch ꝛc. m. Tavola, Menſa di, ò con incaſtro di pietra-ſcaglia.

Schieferlein/n. Steccolino, Bruſcolino.

Schiefericht/ſchieferig/ Adi. Scagliolo, it. Scabbroſo, Scabbro, it. Steccolo, Sfogliolo.

§ ein ſchieferichter Stein / pietra ſcagliola (ſcaglia.) V. Schiefer.

ſchieferichtes Holtz/ legno ſcaglioſo.

ſchieferichter Fiſch/ peſce ſcaglioſo. V. Blattericht.

ein ſchieferichter Kopf/ teſta forforoſa, piena di forfori.

ſchieferichte Worte/ſchieferichte Briefe/ parole, lettere ſcaglioſe cioè bruſche, aſpre, forti, piene di ſdegno e corruccio.

ſchiefericht über ò wider jemand ſeyn/ eſſere in colera ò corucciato, ſdegnato contro alcuno. V. Schellicht. Unwillig.

ein ſchieferichter Handel / negotio ſcabbroſo.

Schiefern/Verb. Scagliare, it. Sfogliare, met. Adirarſi, Corucciarſi, Sdegnarſi.

§ ſich ſchiefern/ ſcagliarſi, it. ſfogliarſi.

der Hecht/ der Stockfiſch ꝛc. ſchiefert ſich/ il luccio, il merluccio ſi ſfoglia. V. Blättern.

der Spiegelſtein ſchiefert ſich/ il talco ſi ſfoglia, ſi ſcaglia.

ſchiefern über etwas/ ſdegnarſi, corucciarſi di qualche coſa. V. Zörnen ꝛc.

Schielen/ Schieler/ Schiller / ſchillern ꝛc. *V.* Schäl ꝛc.

Schien.

Schien/ Schiene/ f. Schienen/ plur. Banda cioè Striſcia di ferro.

§ Schienen um ein Rad machen / far bande intorno ad una ruota &c. ferrare una ruota. V. Schienen.

eiſerne Schienen/ bande di ferro.

Rade-ſchienen/ bande da ruota.

Aechs-ſchienen/ bande da aſſe, contr' aſſali.

Arm-ſchienen/ braccieri, braſſali [di armatura.]

Arm-/ Bein-ſchienen/ [nach einem geſchehenen Bein-bruch] aſſicelle da rottura di braccio ò di gamba.

Bein-ſchienen / coſciali, gambieri, ſtinchieri [d'armatura.] V. Harniſch ꝛc.

Blech-ſchienen/ bande di latta.

Drucker-ſchienen / aſſicelle da compoſitori in iſtampa. V. Spän.

Holtz-ſchienen / bande di legno, cioè tavole groſſe.

Schiene/ Schein-bein/ n. Stinco [della gamba.]

§ ſich eine blaue Schiene ſtoſſen/ oder ihm die Schienen oder Schienbein zerſtoſſen/ urtare, offendere, calterire lo ſtinco contro qualche pietra &c. darſi una ſtincata all' improviſo.

einem eine blaue Schiene ſtoſſen/ dar' una ſtincata ad uno, met. fargli un mal molto ſenſibile.

Schien-nagel/ m. Chiodo da banda di ruota &c.

Schienlein/n. Aſſicella, Aſſicello.

Schienen/Verb. Bandare, Ferrare, Armare, Munire, Legare di bande, di aſſicelle &c. *V.* Beſchlagen ꝛc.

§ ein Rad ꝛc. ſchienen/ ferrare una ruota &c.

ein gebrochen Bein ſchienen/ bandare una rottura ò oſſo rotto, ridrizzarlo, fermarlo con aſſicelli.

Ge-ſchienet/ Bandato &c.

§ ein Beinbruch muß wol und feſt geſchienet ſeyn/ una rottura hà da eſſer ben fermata e legata con aſſicelli.

Un-ge-ſchienet/ Sbandato, Sferrato.

§ ein ungeſchienet Rad / una ruota sferrata.

Schienung/f. Bandamento, Bandatura, Ferratura.

Schier.

Schier/ Adv. Quaſi, Preſſo, Preſſo che, Quaſi che. *V.* Faſt. Bey. Nahe ꝛc.

§ ſchier in einem Augenblick/quaſi in un momento.

als (da) es ſchier Mitternacht war/ eſſendo quaſi ò preſſo che mezza notte.

ich wäre ſchier für Leid geſtorben/quaſi che non ſono morto di condoglio, preſſo ſù che non moriſſi di dolore, hebbi quaſi à morire (finire) di affanno.

ich wäre ſchier gefallen/quaſi che non ſono caſcato. Gall. j'ay penſé tomber.

er ſtolperte/ und wäre ſchier gefallen/ egli inciampò e quaſi che non cadde.
ich hätte es ſchier geſagt / ich hätte ſchier was anders geſagt/preſſo che no'l diſſi.
er ward ſo raſend / daß er ſich ſchier ſelbſt umgebracht / venne in tanto furore,che quaſi ſi per morire di propria mano.
ſchier gebären ꝛc. ſollen/ eſſer vicina al parto ò à parturire.
der Maſetto/da er ſchier alt war/Maſetto , preſſo che vecchio. Bocc.
es werden ſchier acht Tage ſeyn/ ſaranno quaſi (preſſo) farà preſſo otto giorni.
es iſt ſchier ſechs Meilen/ fünf Jahr/ hundert Pfund ꝛc. ſaranno miglia quaſi ò preſſo che ſei , anni preſſo che cinque, libre quaſi che cento.
ſchier tod ꝛc. quaſi morto , poco men che morto,mezo-morto &c. Ved. Halb ꝛc.
eine Farbe / welche ſchier grün ware/ un colore preſſo verde ò che tirava ſul (che tendeva , approſſimava al) verde.
da hätte ich ſchier meinen Zorn in ein Wüten verwandelt / allhora fui preſſo di convertir la mia ira in rabbia.
ich hätte es ſchier vergeſſen/ l'havrei preſſo dimenticato , mene ſarei preſſo ſcordato.
es hätte ſchier Händel geben/ es wäre ſchier von Worten zun Schlägen gekommen/ preſſo che non vennero alle contese,alle parole, alle mani.
wol anfangen / iſt ſchier halb ausgericht/ opera ben cominciata , ſi può dire mezo finita.
es iſt ihm ſchier alſo/ ella ſtà preſſo coſi.
es war ſchier an dem/daß ꝛc. ſi trattava quaſi di &c.

Schier/Schierling/Wut-ſchierling/ m. Cicuta [herba velenoſa che fà arrabbiare.]

Schieſ.

Schieſſen e ſchoſſen/ Verb. irreg. ò regol. Inflex. *V.* Gramm. pag. 243. Germinare, Germogliare,Pullulare, Brochire,Rampollare, Buttare. *V.* Sproſſen ꝛc.

§ das Korn ſchoſſet ſchon/le biade germinano &c.
in Samen ſchoſſen/ andar,ſalir'in ſeme ò in ſemenza; tallire, intallire.
der Lattich ſchieſſet/ ſcheußt ò ſchoſſet ſchon/ queſta lattuca và,ſale già in ſemenza.

Be-ſchoſſen/ ge-ſchoſſet/ Germinato, Germogliato, Pullulato &c.
§ der Lattich/Endivien iſt ſchon geſchoſſen/hat geſchoſſet/ la lattuca, l' endivia è già andata in ſeme.
er iſt ein wenig geſchoſſen/ egli hà un ramo di pazzia.

Schieß-ò Schoß-wurtz/ſ. Abrotano (herba.)

Schießling/ Schos/ Schößling/ m. Schößlein/n. Rampollo, Sorcolo, Germoglio (Germe) Inneſto, Ramoscello, Broccolo, Butto.
§ Schießlinge/Schoſſen einlegen/ mettere,inſitare,piantare rampolli,inneſtare ſorcoli.
er iſt noch ein junger Schießling / Schößling/ Schüßling ò Schißling/ egli non è ch' un rampolletto cioè un giovanetto ſenza cervello e ſenza pratica.
Baum-ſchos/ rampollo d' albero.
Kohl-ſchos/ broccolo di cauolo.
Reben-ſchos/ rampollo laterale; figlio.
Reben-ſchos/ Reb-ſchos / pampino, pampano,it.magliuolo di vita ; vitice,vetta. V. Rebe ꝛc.
Uber-ſchößling / rampollo luſſuriante e inutile, met. reſiduo,reſto. Ved. Uberſchieſſen ꝛc.

Schieſſicht/ e meglio ſchoſſicht/ Adj. Rampollolo , Germinoſo , Ramoſo.
§ ein ſchoſſichter Aſt/ un ramo ſecondo di rampolli.
ſchoſſichte Wurtzel / radice ſfilacciosa. V. Faſericht ꝛc.
ſchoſſichter Steugel / gambo , ſtelo ramoſo.

Schieſſung/Schoſſung/ſ. Rampollamento, Germinamento, it. Andamento in ſeme.

Verba Compoſ.

An-ſchieſſen/an-ſchoſſen/ Cominciar'a germogliare ò à pullulare &c.

Auf-ſchieſſen/auf-ſchoſſen/ Montare,Salire in rampolli e germogli; Germogliare, Rampollare. *V.* Schieſſen ꝛc.
§ die Pflanze ꝛc.ſcheußt ſchon auf / la pianta monta già ; ella mette, viene, ſi piglia già.
der Jüngling ſcheußt auf/ daß man zuſihet/ queſto giovanetto germoglia ci oè cresce,diventa grande,che ſi vede (a viſta di occhio.)
die böſen Kinder ſchieſſen auf/wie das Gabel-(Galgen-) holtz/ i figliuoli ſcelerati rampollano,cioè creſcono come il legno forcuto ò da forca.

Auf-ge-ſchoſſen/ Montato , Salito, Cresciuto,
§ ein aufgeſchoſſener Jüngling/ un giovane crescinto per tempo.

Be-ſchieſſen/ Germogliare , Coprirſi di germogli e herbe, che nascono d' ogni intorno.

Be-ſchoſſen/ Coperto di germogli, di herbe &c,
§ die Brunnen/die Hölen/Krüften ꝛc. waren mit Epheu / die Felſen ꝛc. mit Moß ꝛc. beſchoſſen/ le montane,le caverne e le grotte erano coperte di hellera, e le rocche di muſchio &c.

Wieder-ſchieſſen / wieder-auf-ſchieſſen/ Rigerminare , Ripollolare, Rivenire, Rimettere,
§ das Gewächs ſchieſſet ò ſchoſſet wieder/ la pianta rigermina, riviene, rimette, ſi ripiglia.

Schieſſen/ Gettare, Lanciare, it. Ordinare, Metter nell' ordine come hà da eſſere, it. met. Dare, Contare, Preſtare, Pagare, Fornire, Somminiſtrare, Avanzare.
§ die Columnen in die Form ſchieſſen/ ordinare le colonne in una forma di ſtampa.
Geld ſchieſſen/ contare gettando , ò contare gettando danari ; fornir danari contanti.
ziehet zu euch/ich will ſchieſſen/ tirate a voi, ch'io getti ò, contarò.
wer wird die Gelder ſchieſſen? chi fornirà, ſomminiſtrarà , avanzarà i quattrini? V. Herſchieſſen.

Ge-ſchoſſen/ Fornito, Somminiſtrato &c.
§ er hat die Summen geſchoſſen / egli hà fornito le ſomme.

Schieß-brett [in der Druckerey] n. Tavoletta da ordinare le colonne in una forma di ſtampa.

Schieſſung/ſ. Gettamento , Fornimento &c.

Schuß/ m. Getto nel contare danari.
§ mit Schuſſen zehlen / contare à getti. je drey / je vier / je fünf auf einen Schuß/ un getto à trè, à quattro, à cinque &c. trè &c. in un getto.
es fehlt ein Schuß / vi manca un getto.

Schoß ꝛc. *V.* Nach Ordnung.

Verb. Compoſ.

Ab ſchieſſen/ Lanciare, Gettare&c. giù, it. met. Stingerſi, Scolorirſi. Slavarſi &c.

§ es ſchieſſet dieſes Amt ſehr wenig ab/ questo ufficio è di poco lucro, di poca entrata; egli è come il gioco di poche tavole.

die Farb ſchieſſet ab/ questo colore ſi ſtigne, ſi scolorisce, ſi slava, impallidisce, smuore.

an dieſem Tuch wird die Farbe nicht ſo leicht abſchieſſen/ il colore di questo drappo non ſi ſtigherà, non smorirà così facilmente.

Ab-geſchoſſen/ Lanciato &c. giù, it. Stinto, Scolorito &c.

§ abgeſchoſſene ò verſchoſſene Farbe/ colore ſtinto, smorto, smorticcio, impallidito, slavato.

Ab-ſchieſſung/ſ. Ab-ſchuß/m. Lanciamento &c. in giù, it. Stingimento &c.

§ Abſchieſſung der Farbe/ ſtingimento, smorimento, slavamento del colore.

Aus-ſchieſſen/ Gettare, Buttare fuori, Rigettare, Ributtare; Scegliere, Cappare (Capare) rigettando.

§ die ungültige/ ringhaltige/ abgewürdigte/ ungebliche ꝛc. Münzſorten ausſchieſſen/ rigettare, ributtare le monete svalutate, inſpendereccie.

Papier ꝛc. ausſchieſſen/ cappare, ſcegliere carte &c. rigettando le men fine e le meno bianche.

Lämmer ꝛc. ausſchieſſen/ cappare agnelli ributtando gl' inferiori, magri, infermi &c.

Felle/ Häute ꝛc. ausſchieſſen/ id eſt, die ſchlechte Gattung/ cappare &c. pelli ò pellami in questo modo.

ich laſſe nichts ausſchieſſen/ io non lascio cappare nè ributtare niente.

die Beſten ausſchieſſen/ als Kriegsvolck ꝛc. cernire, cioè cappare, ſcegliere i migliori, come ſoldati &c.

Aus-geſchoſſen/ Gettato fuori, it. Cappato (Capato) Scielto rigettando il manco buono.

§ ausgeſchoſſene Münzen/ ausgeſchoſſene Sorten/ monete rigettate ò ributtate.

ausgeſchoſſene Papirbögen/ fogli di carta capati ò ſcegliticci.

Aus-ſchieſſung/ſ. Rigettamento &c.

Aus-ſchuß/m. Rigettaglia, Ributtaglia, Robba capata, ſcegliticcia, Sceltume, cioè il peggio di eſſa.

§ ich mags nicht kauffen/ es iſt nur Ausſchuß/ non hò voglia di comprarlo; non è che robba capata e ſcegliticcia.

Ausſchuß vom Papier ꝛc. carta &c. capata, cioè l'inferiore di bontà e di finezza.

Aus-ſchuß/ Sceglimento, Scelta, Cappa del migliore.

§ Volck-ausſchuß/ Ausſchuß des Landvolcks/ Land-ausſchuß/ Landſchaft-ausſchuß/ ſcelta, cernita, cerna di ſoldatesca, di gente del paeſe; gente dell'inſurrettione.

Burger-ausſchuß/ ſcelta, cernita di ſoldatesca cittadina.

Reichs-ausſchuß/ ſoldatesca cernita dell'Imperio; cernita ò inſurrettione imperiale.

ein Ausſchuß von 1000. Mann/ una cernita, it. uno ſtaccamento di mille huomini.

Ausſchuß von Fußknechten/ Reitern ꝛc. cerna &c. di fanteria, di cavalleria, cernita di fanti (pedoni) di cavallieri &c.

den Ausſchuß aufbieten/ commandare, intimare l'inſurrettione [della cernita.]

den Ausſchuß muſtern ꝛc. raſſegnare la gente di cernita ò d'inſurrettione.

Ausſchuß-haubtmann ꝛc. Capitano &c. dell'inſurrettione.

Aus-ſchüſſer/ m. Soldato di cernita ò dell'inſurrettione.

Aus-ſchüßling/m. Rigettaglia, Ributtaglia, Ciò che ſi è ſcelto, capato, cioè rigettato. *V.* Auswürfling.

Bey-ſchieſſen/ zu-ſchieſſen/ Aggiungere, Contribuire [danari &c.] *V.* Zuſchieſſen.

§ noch ein Stück Geld beyſchieſſen ò zuſchieſſen/ idem.

etliche Kupferſtücke in ein Buch beyſchieſſen/ aggiungere certe figure di rame ad un libro.

Bey-geſchoſſen/ Aggiunto &c.

Bey-ſchuß/ m. Aggiunta, Giunta [di danari &c.]

Dar-ſchieſſen ꝛc. *V.* Herſchieſſen ꝛc.

Durch-ſchieſſen/ [pr. brev.] Inſerire per tutto.

§ ein Buch mit weiſſem Papier/ mit Kupfer-Figuren durchſchieſſen ò unterſchieſſen/ inſerire frà tutti li fogli d'un libro carte bianche ò figure di rame. *V.* Unterſchieſſen.

Durch-ſchoſſen/ Inſerito per tutto.

§ ein Buch mit Papier durchſchoſſen ò unterſchoſſen/ un libro diſtinto per tutto di carte bianche.

Er-ſchieſſen/ Baſtare, Sufficere, Eſſer baſtevole ò ſufficiente, it. Profittare, Giovare, Conferire &c. *V.* Erklecken.

§ es will nichts erſchieſſen/ niente baſta.

es will keine Ermahnung bey ihm erſchieſſen/ niſſun' eſortatione giova, rileva, vale in lui. *V.* Helffen.

Her-ſchieſſen/ dar-ſchieſſen/ Fornire, Avanzare, Approntare, Contare. *V.* Herzehlen.

§ die Gelder bar her-ò darſchieſſen/ fornire, avanzare &c. i danari contanti. *V.* Vorſchieſſen.

wer ſchieſt die Gelder die Unkoſten ꝛc. her? che avanza, fornisce i danari, le ſpeſe?

Her-geſchoſſen ꝛc. Fornito, Avanzato &c.

Nach-ſchieſſen/ Fornire &c. dopoi, it. Stampare ò Tirare delle copie ò elemplari oltre il numero preſiſſo ò ordinato, maſſime per contrabando e ſenza contentimento ò ſaputa del padrone.

§ ein hundert Bögen nachſchieſſen/ ſtampare una centina di copie di più dell' ordinato.

noch etliche tauſend Gülden nachſchieſſen müſſen/ dover fornire ancor'alcune milla fiorini oltre quelli, che ſi ſono già sborſati.

Nach geſchoſſen/ Fornito &c. it. Stamparo oltre il numero.

§ der Buchdrucker hat mir noch ſo viel Exemplar nachgeſchoſſen/ lo ſtampatore mene fece, tirò tante copie ſenza mia ſaputa.

Nach-ſchuß/ m. Fornimento di danari oltre la taſſa ò il *commello*, Stampe ò Copie oltre il numero ordinato.

Uber-ſchieſſen/ [pr. br.] Contare di nuovo, ò Ricontare, Ripaſſare [una Somma di danari] alla ſfuggita, per vedere s'ella è giuſta.

§ das geſchoſſene (gezehlte) Geld noch einmahl überſchieſſen/ idem.

Uber-ſchoſſen/ Ricontato &c.

§ ich hab das Geld überſchoſſen/ und befunde/ daß ꝛc. io hò ricontato quella ſomma, e trovo che &c.

Uber-ſchieſſen/ [pr. lung.] Avanzare, Sopr'avanzare, Reſtare, Eſſer di reſto.

§ es ſchieſſet noch etwas über/ ne avanza ancora qualche poco.

wo nichts iſt/ da ſchieſt nichts über/ dove non ci è niente, non avanza niente.

Uber-ſchuß/m. Avanzo, Reſto, Reſiduo. *V.* Reſt.

§ hier iſt noch Überſchuß/ ci è ancora avanzo.

Ver-ſchieſſen/ Fallare ordinando, mettendo, it. contando &c. it. Conſumare, Scialacquare, Diſſipare, Gettare, it. Sborlare, Spendere.

§ eine

§ eine oder mehr Columnen verſchieſſen/ſtraordinare, trasporre una ò più colonne in una forma di ſtampa.

ſich verſchieſſen im Geld ; zehlen/fallare, far errore nel contar quattrini; ſtracontarli.

ſein Geld liederlich verſchieſſen/diſſipare, ſcialacquare, gettare, profondere, ſpendere il ſuo malamente.

ſein Capital an Wahren auf ungewiſſen Gewinn verſchieſſen / sborſare, mettere, ſpendere, applicare il ſuo capitale in merci con ſperanza incerta del guadagno. V. Verſtecken.

Ver-ſchieſſen / Fallato nel contrar danari &c. it, Sborſato, Speſo.

§ ich hab mich im zehlen verſchoſſen/ io hò fallato nel contare queſti quattrini.

dieſe Columne iſt verſchoſſen/ queſta colonna è traspoſta.

ich will euch erſtatten / was ihr für mich verſchoſſen habt/ io vi bonificarò ciò, che havete sborſato per mio conto, vi farò buono lo sborſo che havete fatto in mio favore. Ved. ſeq.

Ver-ſchuß/ m. Sborſo [fatto per altri.]

§ einem ſeinen Verſchuß wieder gut machen/ rifare, bonificare il ſuo sborſo ad uno.

im Verſchuß ſtehen: ich kan nicht ſo lang im Verſchuß ſtehen/ ſtar' in sborſo ; mi è impoſſibile di ſtare tanto tempo in sborſo.

den Verſchuß nicht haben: wann ich den Verſchuß hätte / non haver'il capitale, il modo [di far la ſpeſa] s'haveſſi il capitale da poter fare gli sborſi. V. Verlag.

Unter-ſchieſſen/[pr.br.] V. Durchſchieſſen ꝛc.

§ ein Buch mit weiſſem Papier unterſchieſſen ꝛc. V. ſeq.

Unter-ſchieſſen/ [pr.lung.] Lanciare &c. ſotto, Fornire, Avanzare &c. ſotto mano.

§ unter dem Zehlen böſe Münz unterſchieſſen/ mit unterſchieſſen/ trameſcolare moneta falſa ò ſcarſa nel contrar danari.

der Vatter / der Schwäher ꝛc. muß was unterſchieſſen / damit der Tochtermann mit Ehren hauſen könne/ il padre, il ſocero hà da fornire qualche ſomma ſotto mano, accioche il genero poſſa ſoſſiſtere, ſtare honoratamente.

einen Riegel unterſchieſſen/ mettere la ſtanga all'uſcio, met. ouviare a gl' inconvenienti ; impedirgli.

Vor-ſchieſſen/ Contare i danari in preſenza ò sù gli occhi di alcuno, it. Fornire, Avanzare, Preſtare, Impreſtare. V. Vorzehlen.

§ einem das Geld vorſchieſſen / daß er zuſehe/ idem.

einem Geld vorſchieſſen ò vorausſchieſſen/ avanzare, impreſtare danari ad uno, dargliene ad impreſtito ò in preſtanza. V. Vorleyhen.

Vor-ge-ſchoſſen/ Contato in preſenza.

§ wann ich einem das Geld einmal recht vorgeſchoſſen habe / bin ich ihm nicht mehr gut für einigen Abſchus (Abgang) dopo haver contato ad alcuno una ſomma in ſua preſenza, non gli rifondo (ſon più buono) per alcun calo ò amanco.

Vor-ſchieſſer / Her-ſchieſſer / Dar-ſchieſſer/ m. Fornitore, Impreſtitore di danari.

Vor-ſchieſſung / Dar- ò Her-ſchieſſung/ m. Fornimento, Impreſtamento, Preſtanza di danari.

Vor-ſchuß/ m. Avanzo, it. Preſtito, Impreſtito di danari.

§ einem einen Vorſchuß thun/ far avanzo, impreſtito di danari ad uno.

Zu-ſchieſſen / Aggiungere, Far giunta di danari, it. di copie ò eſemplari in ſtampa. V. Beyſchieſſen.

§ noch Geld von dem Seinigen zu- ò darzuſchieſſen müſſen/ dover aggiungervi, mettervi ancora del ſuo.

viel Exemplar zuſchieſſen/ aggiungere, tirare [maſſime di nascoſto ò di contrabando molte copie di fogli in ſtampa oltre in numero ordinato da chi paga ò fà le ſpeſe.

Zu-geſchoſſen/ Aggiunto [danari, it. copie di ſtampa.

Zu-ſchuß/ Aggiunta [di danari ò di copie in ſtampa]

§ Zuſchuß zum Defect/ aggiunta di copie neceſſarie per qualche difetto ò amanco occorrente.

Zuſammen-ſchieſſen/ Contribuire danari, Far collette ò ſimboli, Concorrere alla ſpeſa.

§ zuſammenſchieſſen zu einem Almoſen/ zu einer Zeche ꝛc. contribuire, far colletta, sborſellare, borſigliare per qualche limoſina, per pagare qualche ſcotto &c.

laßt uns zuſammenſchieſſen auf eine Maß Wein ꝛc. mettiamo inſieme per un boccal di vino &c.

Schieſſen/ Verb. irreg. Inflex. V. Gram. pag. 143. Lanciare, Brandire, Tirare, Trarre, Sparare, Scoccare &c. Lat. Jaculari.

§ den Spieß / einen Wurfpfeil nach einem ſchieſſen/ lanciare, brandire l'haſta, il dardo, il giavelotto contro alcuno.

einen Pfeil ſchieſſen/ ſcoccare, trarre una freccia, un quadrello, una ſaetta.

mit einem Bogen/ mit Pfeilen ſchieſſen/ tirare coll'arco, colle freccie; ſaettare.

mit einer Büchſe ꝛc. ſchieſſen/ tirare &c. collo ſchioppo, ò archibugio ò fucile.

aus einem Stück ò ein Stück ſchieſſen/ tirare d'un pezzo di cannone.

dieſes Stück ſchießt ò ſchieſſet zwölf Pfund Eiſen / queſto pezzo tira dodici libre di palla [di ferro.]

einmal ſchieſſen/ far, ſcoccar'un tiro, un ſparo.

bald ſchieſſen werden/ poſtare, metter'in mira, ſtar ſulla mira ò ſullo ſcocco. Gall. coucher en jone. V. Anſchlagen.

das Schieſſen der Stücke/ das Stückſchieſſen/ il tirar, il fuoco de' cannoni, il cannonare.

nach dem Ziel ſchieſſen/ tirar'al bianco, al berſaglio.

ſcharf ſchieſſen / mit Kugeln oder Schrot ſchieſſen/ tirare à palla.

blind ſchieſſen in die Luft / tirare à ſcartoccio, ſenza palla, tirare à vento, à vuoto,

blind mit Stücken ſchieſſen/ it. vergebens ſchieſſen/ tirar' i cannoni ſenza palla, it. con palla mà ſenz effetto; [una ſchioppettata &c.] *tirar'alli paſſerotti.

auf jemand ſchieſſen / einen ſchieſſen/ tirar ſopra di uno ò uno, it. ferire, colpire uno tirando.

einen vor den Kopf/ in einen Arm/ Bein ꝛc. ſchieſſen/ ferir' uno al teſta ò alla teſta, al braccio, alla gamba con un tiro di palla.

ſchieſſet auf die Hunde/ ſchieſſet drauf! tirate ſopra queſti cani!

auf etwas mit Stücken ſchieſſen/ cannonare qualche coſa, berſagliarlo, batterlo col cannone.

auf die Mauren ſchieſſen / Breſche ſchieſſen/ battere, berſagliare, fulminare le mura; far breccia col cannone.

zu Grund ſchieſſen : eine Stadt zu Grund ſchieſſen/ bombardare : batter'in rovina, battere una città &c. in rovina; bombardarla.

ein Schiff zu Grund ſchieſſen/ affondare, fondare un vascello col cannone, batterlo, mandarlo à fondo, à forza di cannonate.

zugleich ſchieſſen / Salve-ſchieſſen/

fare una ſcarica, una ſalva, una gazzarra.
ſtarck ſchieſſen/ far gran fuoco, furioſo ſcarico, sbombardare, moſcheteggiare.
ein ſtarckes Schieſſen hören/ gehört haben/ udire, haver udito, un tirare furioſo di cannoni.
das Schieſſen der Feinde/ il fuoco nemico.
durch heftiges Schieſſen zurück getrieben werden/ eſſer riſpinto à furioſe ſcariche.
nach einem ſchieſſen/ tirare ad uno.
einen todt ſchieſſen/ſchioppettare, archibugiare uno, ammazzar uno con una ſchioppettata. V. Erſchieſſen. Niderſchieſſen.
ich wolte mich lieber todſchieſſen laſſen/ amarei meglio di farmi archibugiare.
ey laß dich todt ſchieſſen/du unnützer Erdenlaſt! fatti ammazzare, pondo inutile che ſei della terra!
Vögel/Haſen/ Wild ꝛc. ſchieſſen/ tirare à gli uccelli, alle lepri, alle fiere &c.
weit ſchieſſen/ tirar lontano.
ſo weit ein Stück ꝛc. ſchieſſen kan/ alla portata del cannone &c.
die Piſtolen ſchieſſen nicht ſo weit/ le piſtole non portano ſi lontano. V. Tragen.
um einen Preis ſchieſſen/ Wettſchieſſen/ tirar'al bianco per un premio; tirar'un premio.
ein Schieſſen anſtellen/ein Freyſchieſſen ausſchreiben/ halten ꝛc. ordinare, publicare, celebrare, tener'&c. un gioco publico e franco di tirar'al bianco ò berſaglio.
ein Frey-ſchieſſen/ un tirar franco.
ein Silber-ſchieſſen/ un tirar per un premio di qualche vaſo &c. d' argento.
ein Luſt-ſchieſſen/ un tirar per diporto.
ein Kunſt-ò Meiſter-ſchieſſen/ un tirar maeſtro, per eſercitio dell'arte.
ein Stück-ſchieſſen/ un tirar con cannoni.
ein Bogen-ſchieſſen/ un tirar con baleſtra.
ein Haupt-ſchieſſen/ un tirar reale.

Schieſſen/ Lanciare con impeto, Auventare, Scagliare, Sguizzare &c.

§ die Vögel ſchieſſen durch die Lüfte/gli uccelli sguizzano per aria [volando.]
die Fiſche ſchieſſen im Waſſer/ i peſci sguizzano per l'acqua [nuotando.]
die Sternen ſchieſſen in den Lüften/ le ſtelle sguizzano, it. cadono per l'aria.
an etwas ſchieſſen/ lanciarſi, auventarſi, ſcagliarſi con impeto, con furia contro qualche coſa.
auf einen oder auf etwas ſchieſſen/ mit Begierde auf etwas ſchieſſen/ lanciarſi, auventarſi, dar con voglia grande sù qualcheduno ò qualche coſa.
die Kinder ſchoſſen auf (über) die Nüſſe/ i fanciulli s' auventavano ſul le noci.
es ſchoſſe eine Schlang auf ihm/ lanciòſſi un ſerpente ſopra di lui, un ſerpe gli ſi lanciò addoſſo.
einem etwas aus der Hand/ aus den Armen ſchieſſen/ ſcadere qualche coſa di mano, di braccio ad uno. V. Fallen.
durch den Leib ſchieſſen/ sguizzare di corpo, cioè haver la ſcorrenza, il fluſſo di corpo.
es ſchenſt/ſchieſſet ihm durch den Leib/ es ſchieſt von ihm wie Waſſer/ egli hà la ſcorrenza, la cacaiuola, la diſenteria. V. Durchlauf. Durchbruch. Fuhr. Scheiſſen ꝛc.
es ſchieſſet mir in Gliedern/ ſento uno sguizzo ò certi guizzi nelle membra. V. Schoſſen.
das Gewäſſer ſchoſſe von dem Felſen/ le acque cascavano, precipitavano dalla rocca.
das Blut ſchoſſe ihm aus der Wunde/ aus der Naſe ꝛc. il ſangue prorompeva, ſpicciava dalla ferita, dal naſo &c.
die Sonne ſchieſt ihre Stralen/ il ſole vibra, lancia, ſparge, ſcocca, getta i ſuoi raggi.
das Brod in Ofen ſchieſſen/infornare il pane. V. Schieben.
ſchieſſen laſſen/laſciar andare, rilaſciare, rallentare.
dem Pferd den Zaum ſchieſſen laſſen/ rallentar le redini, la briglia al cavallo.
einem den Zaum gar zulang ſchieſſen laſſen/ rallentare troppo le redini ad uno, cioè laſciar gli troppo di libertà e di licenza.
das Seil ſchieſſen laſſen/ laſciar'andare, rallentare la fune (corda.)
ſeine Augen ſchieſſen laſſen/sbalenare co gli occhi; laſciare gli sguardi.
ein Wörtlein ſchieſſen laſſen/ ſcoccare una paroletta.
einen Seufzer ſchieſſen laſſen/ laſciare, ſcoccare un ſoſpiro.

Schieſſend/ Sguizzante, Lanciante, Vibrante.

§ ſchieſſender Stern/ ſtella sguizzante, cadente.
ſchieſſende Schlange/Schießſchlang/ ſerpe, che ſi lancia da alto ſopra gli animali, lancione. Lat. jaculum.
ſchieſſende Augen/ occhi sguizzanti, sbalenanti, brillanti, brillarini.
ein ſchieſſender Schmertz/ dolore sguizzante, frizzante, discorrente.

Ge-ſchoſſen/ Tirato, Sparato, Scoccato &c. it. Sguizzato, Lanciato &c.

§ geſchoſſen werden/ eſſer colpito d' una palla ò d'una freccia &c.
er iſt geſchoſſen worden/ egli hebbe, gli toccò una ſchioppettata, un colpo di ſchioppo, egli è ſtato ferito.
wol geſchoſſen! gut geſchoſſen! ò buono! hai toccato il punto!
es iſt mir aus der Hand geſchoſſen/ egli mi sguizzò, cascò di mano.
auf einen geſchoſſen kommen/ venir addoſſo ad uno con un lancio.

Schieß-büchſe/ ſ. Schieß-gewehr/ n. Schioppo, Bombarda, Arma à fuoco. V. Geſchoß.

Schieß-flug/ m. Volato con sguizzi come l'hanno gli uccelli piccioli.

Schieß-haus/ n. **Schieß-hütte**/ f. **Schieß-graben** / **Schieß-rain** / **Schieß-platz**/ m. Caſa, Luogo, Piazza &c. dove ſi tira al bianco.

Schieß-Kugel/ſ. Palla da ſchioppo, da tirare ò da carica.

Schieß-Kunſt/ f. Arte di tirare, di mira al bianco, al berſaglio ò al ſegno.

Schieß-loch/n. Cannoniera, Sparaglio, Bombardiera.

Schieß-pulver/n. Polvere di cannone ò d'artiglieria.

Schieß-ſcheibe / **Schieß-mal**/ f. Berſaglio, Bianco, Segno, Mira.

Schieß-tafel/ f. Tavola del trucco, Trucco, Trocco.

Schieß-wehr/ f. Parapetto.

Schießbar/ſchußbar/ſchießig/ Adj. Tirabile, Sparabile.

§ eine Büchs/eine Stück ſchießbar machen/ render'uno ſchioppo tirabile, metterlo in iſtato à poter' eſſer caricato e ſparato.

Un-ſchießbar/ Non in iſtato da poter eſſere ſparato ò da poter ſervire.

§ ein Stück durch Vernagelung unſchießbar machen/ render un pezzo di cannone disutile con inchiodarlo.

Schieſſel/Schüſſel/m. Pala da forno ò da infornare.

§ Ofen-ſchieſſel/ idem.

Schieſſer ꝛc. V. Schuſſer ꝛc. it. **Schütz** ꝛc.

Schütz/ it. **Geſchütz** ꝛc. V. Nach Ordnung.

—ſchos/ [inuſit. nel Semplice, mà non già nel Compoſto]

Ge-ſchoß/ n. it. Schieſſe/ Schioppo, Bombarda, Arma da tirare, maſſime à fuoco. V. Schütz. Geſchütz ꝛc.

§ Feuer-geſchoß/ armi à fuoco.
das Geſchoß fertig/fix machen/preparare, apparecchiare, alleſtire, metter' all' ordine lo ſchioppo ò gli ſchioppi.
Selb-geſchoß/ arma da fuoco d'artificio che ſi tira da per ſe.
Bogen- ò Pfeil-geſchoß/ arma da arco ò da freccie.
tödtlich Geſchoß / arme, dardi mortali.
vergiftes Pfeil- oder Kugel-geſchoß/ arme da freccie ò palle velenate.
ein gutes/ fixes/ gewiſſes/ unverſagliches Geſchoß haben / haver'uno ſchioppo &c. buono, pronto, alleſtito, certo, ſicuro, infallibile &c.

Schuß/ m. [in vece di Schos ò Schies] Schüſſe/ plur. Tiro, Sparo, Sparata &c. it. Lancio, Sguizzo, Lanciata, Scaglio.

§ einen Schuß thun/ far, ſcoccar'un tiro, uno ſparo, una ſparata, una ſcarica. V. Schieſſen.
einen Schuß aushalten/ ſoſtenere (gall. eſſuyer) un tiro, una ſchioppettata, moſchettata, archibugiata.
einen Schuß thun/ far'un tiro, ſparo di ſchioppo.
einen Schuß thun auf etwas/ far' un lancio, uno sguizzo, it. lanciarſi, auventarſi, ſcagliarſi sù qualche coſa. V. Schieſſen.
mit einem Schuß auf etwas fallen/ idem.
ein Schuß ò Schüſſe in Gliedern/ in Nerven/ uno sguizzo ò guizzi nella membra.
gewiſſe Schüſſe des Hirns/ certi capricci, griccioli pazzi del cervello. Gall. boutades.
auf den Schuß geben: der Hund gehet auf den Schuß/ andar dietro al tiro: queſto cane và al ò dietro al tiro.
einen gewiſſen Schuß haben/ haver'il tiro ſicuro, certo, infallibile [per arte magica, ò d'indrizzo del diavolo]
der Schuß hat verſagt/ il tiro, mancò, it. fallò, andò in fallo. V. Verſagen ꝛc.
der Schuß hat getroffen/ il tiro portò, colpì, ferì.
wann alle Schüſſe treffen ſolten: es treffen nicht alle Schüſſe/ ſe tutti li tiri portaſſero; non tutti li tiri portano, colpiſcono.
weit darvon iſt gut für den Schuß/ ſtarne lontano è 'l ſicuriſſimo rimedio contro il tiro.
einen Schuß bekommen/ einen Schuß bekommen haben/ haver ricevuto, eſſerci toccata una ſchioppettata &c.
ein Schuß Pulver/ un tiro cioè una carica di polvere.
er iſt keines Schuß Pulvers werth/ egli non vale, non merita una carica di polvere [per ammazzarlo.]
die Schüſſe der Feinde/ il fuoco nemico, le ſalve nemiche. V. Schieſſen.
Augen-ſchuß/ sguardo, baleno, sbaleno de gli occhi.
Bogen-ſchuß/ tiro d' arco, ò di baleſtra, baleſtrata.
einen Bogen-ſchuß weit/ lontano un tiro d'arco.
Blut-ſchüſſe in Adern / sguizzi del ſangue nelle vene.
Büchſen-ſchuß/ tiro di ſchioppo.
es iſt nur ein Büchſen-ſchuß vor der Stadt/ non è diſcoſto ch'un tiro di ſchioppo dalle porte della città.
Ehren-ſchuß/ tiro, ſparo d' honore, ò che ſi fa per honorare alcuno.
Freſel-ſchuß/ tiro, ſparo temerario, cioè fatto con audacia e temerità grande non oſtante il pericolo evidente.
die Freſel-ſchüſſe in einer Stadt oder Zimmer werden ſcharf geſtraft/ li tiri temerarii in una città ò in una ſtanza ſono rigoroſamente caſtigati.
Freuden-ſchuß/ tiro, ſparo d'allegrezza; gazarra.
Freuden-ſchüſſe thun/ far tiri &c. d' allegrezza.
Frey-ſchuß/ tiro franco cioè ſenza appoggio &c.
Hirn-ſchuß/ Grillen-ſchuß/ Narren-ſchuß/ capriccio, gricciolo, griccio, grizzolo, giribizzo, fantaſia, fimfri. Gall. bontade.
einen Schuß haben: er iſt ein Schuß-hartel/ haver certi acceſſi griccioli di pazzia: egli è pazzarello, fantaſtica talvolta. V. Sparr. Narr.
Liebs-ſchuß/ capriccio, gricciolo d'amore ò amoroſo.
Loß-ſchuß/ tiro, ſparo per dar ſegno ò ſegnale di qualche coſa.
Meiſter-ſchuß/ Kunſt-ſchuß/ Haupt-ſchuß/ tiro, colpo da maeſtro.
Muſqueten-/ Flinten-ſchuß/ tiro di moſchetto (moſchettata) di ſucile &c.
Piſtolen-ſchuß/ piſtolettata.
Prob-ſchuß/ tiro da prnova.
Racketen-ſchuß/ sguizzo, volo di raggio, di fuoco artificiale.
Regen-ſchuß/ Wolcken-ſchuß/ scroscio di pioggia; acquazzone. V. Guß.
Salve-ſchüſſe/ tiro di ſalva.
Sternen-ſchuß/ sguizzo, cascata di fuoco ſtellare, ſtella cascante.
Stralen-ſchuß/ lancio, vibramento di raggio.
Stück-ſchuß/ tiro di cannone, ſparo d'artiglieria, una cannonata.
Waſſer-ſchuß/ cascata d' acqua.
Wetter-ſchuß/ Bliß-ſchuß/ lancio di ſaetta.
Wil- ò Bewillkomm-ſchuß / tiro di benvenuta.
Wunden-ſchuß / Schmertzen-ſchuß/ sguizzo doloroſo che fà una ferita ò altro male ò doglia corporale.

Schuß-frey/ Franco del tiro cioè A pruova del tiro del moſchetto.

§ ein ſchußfreyer Küris/ una corazza fina à pruova di moſchetto, à botta.
ſchußfrey ſeyn/ eſſer fatato, affatato, gelato e à pruova contro i tiri per aiuto del diavolo. V. Feſt.
* ſie iſt ſchuß-frey/ ella è fatata, cioè puttana che hà ed uſa rimedi contro l'ingravidamento.
einen ſchußfrey machen/ fatare, affatare, gelare uno per arte magica.

Schuß-brett/ n. Chiuſa, Chiuda, Chiave, Cateratte di ſtagno. Gall. bonde d'étang.

Schuß-/Schoß- ò Schutz-gatter/ n. Saracinesca, Baltresca, Bertesca, Raſtrello di porta.

§ das Schußgatter fallen laſſen/ calar' il raſtrello.

Schuß-gebet ò Schuß-gebetlein/ n. Schuß-ſeufzer [zu GOtt] Oratione giacolatoria, Lancio, Slancio divoto à Dio. V. Stoß-gebet ꝛc.

Schuſſer/ m. Pallottola à giuocare.

§ mit Schuſſern ſchieſſen/ ſchuſſern/ giuocare di pallottole; pallottolare.

Verba Compoſita.

Ab-ſchieſſen/ Sparare, Scaricare, Tirare &c it. Abbattere tirando, it. Cascare, Scorrere.

§ eine Büchſe/ ein Stück/ ein Piſtol ꝛc. abſchieſſen/ ſparare &c. uno ſchioppo, un cannone, una piſtola &c. V. Losbrennen. Schieſſen ꝛc.
es iſt nicht genug / wol laden oder ſpannen; ſondern wol abſchieſſen und treffen/ non baſta caricare ò tendere; il bene ſcaricare ò ſcoccare e cogliere è quello, ch'importa.
einen Bogen abſchieſſen/ ſcoccare, tirare, trarre l'arco ò la baleſtra.
den Vogel ꝛc. abſchieſſen ò herabſchieſſen/ abbattere l'uccello.
die Piſtolen abſchieſſen/ ſcaricare le piſtole al vento.
einem einen Arm / eine Hand/ den Kopf ꝛc. abſchieſſen/ levare ad uno un braccio, una mano, la teſta &c. con un tiro, colpo di moſchetto ò cannone. V. Wegſchieſſen.

es könte leichtlich ein Bret/ein Ziegel ꝛc. abſchieſſen/ potrebbe caſcare, andar giù facilmente;(facil coſa che caſcaſſe) una tavola,una tegola &c.

das Dach muß abhängig ſeyn/ damit der Regen abſchieſſen könne/il tetto hà da eſſer pendio accioche la pioggia (l'acqua) ne ſcorra.

Ab-ge-ſchoſſen/ Sparato, Scaricato, Tirato, Scoccato.

Ab-ſchuß/ m. Scarico, it. Cascata.

§ Abſchuß des Waſſers/ caſcata delle acque.

Abſchuß des Dachs/ caſcata del tetto. V. Abhang.

An-ſchieſſen/ Auventarſi, Venire contro con furia, it. Commettere &c.

§ das Gewäſſer wird von dem Platzregen gewaltig anſchieſſen/ le acque s'ingroſſeranno, ſboccheranno, ſi gonfieranno furioſamente da queſte pioggie ſi dirotte. V. Anlauffen.

die Ermel an ein Wambs anſchieſſen/ [term. di ſartore] attaccare, commettere, giuntare le maniche al farſetto.

An-geſchoſſen/ Auventato &c. it. Ferito &c.

§ das Gewäſſer kam eilend angeſchoſſen/ le acque vennero, s'ingroſſarono in furia.

ich hab die Ermel angeſchoſſen/ io hò giunto, meſſo, commeſſo le maniche.

ein angeſchoſſener Hirſch/ ein angeſchoſſen Wildſchwein ꝛc. [term. di cacc.] un cervo, un cinghiale &c. ferito con palla, mà ſenza eſſerne uccíſo.

An-einander-ſchieſſen / an-ſchieſſen/ Eſſer contiguo, Contingerſi.

§ die Laibe in Backofen aneinander ſchieſſen/ combaciarſi li pani nel forno.

Auf-ſchieſſen / ob-ſchieſſen/ Venir ò Tornar à galla, Gallare.

§ es pflegen die in ein tief Waſſer gefallene noch ein par mahl auffzuſchieſſen/ ehe daß ſie gar ertrincken/ quei che ſono caſcati in un acqua profonda, ſogliono, venir'a galla una ò due volte prima di annegare.

es ſchieſſet mir das Eſſen aus dem Magen auf/ il cibo mi riviene, ritorna dallo ſtomaco.

er ſchoſſe auf im Schrecken/ egli ſi levò di ſoprasalto per ispavento.

Auf geſchoſſen / Venuto à galla &c.

Auf-einander-ſchieſſen / Lanciarſi, Scagliarſi l'uno ſopra l'altro.

Aus-ſchieſſen / Cascare fuori. *V.* Herausſchieſſen.

Be-ſchieſſen/ Sparare, Scaricare per pruova.

§ eine neue Büchſe / ein neugegoſſen Stück beſchieſſen zur Probe (Probbeſchieſſen/) ſcaricare uno ſchioppo o un pezzo nuovo per pruova ò ſaggio; paragonarlo

einen Kürs/ einen Helm ꝛc. beſchieſſen/ provare, paragonare una corazza, un elmo &c. tirandovi contro una moſchettata.

Be-ſchieſſen / Honorare uno collo ſparo di cannoni,

§ einen groſſen Herrn beſchieſſen bey ſeinem Ein-oder Abzug/ ſparare il cannone d'una città, fortezza, ò d'un campo per honorare la comparſa entrata, andata &c. d'un Signor grande.

Be-ſchieſſen/ Battere, Berſagliare col cannone, Cannonare, Bombardare.

§ eine Stadt/ Veſtung/ Platz beſchieſſen/ die Mauren derſelben beſchieſſen/ battere &c. una città, fortezza, piazza &c. brecciarne le mura, fulminarne i ripari, cozzarne i baluardi.

eine Veſtung hart / grauſam beſchieſſen / berſagliare &c. una fortezza à furioſe cannonate.

einen Platz mit Bomben beſchieſſen/ bombardare, sbombardare una piazza.

Be-ſchoſſen/ Sparato &c. it. Fornito à arme di fuoco.

§ ein beſchoſſener Kürs ꝛc. corazza &c. à paragone, à pruova di moſchetto &c.

der Fürſt iſt beſchoſſen/ bewillkommt/ (complimentirt) und beſchenckt worden/ il prencipe è ſtato honorato collo ſparo del cannone, complimentato e regalato.

die Stadt ꝛc. wird hart beſchoſſen/ la città viene furioſamente battuta, berſagliata, fulminata dal cannone nemico.

die Stadt kan von dem/ gegen über ligenden Hügel beſchoſſen werden/ la città è commandata, ſignoreggiata; ella ſtà eſpoſta alle batterie del cannone dall'eminenza ivi vicina.

wol beſchoſſen ſeyn/ eſſer ben fornito à bocche ò arme di fuoco.

Durch-ſchieſſen/ [pr. br.] Paſſare, Trapaſſare tirando da una banda all'altra.

§ einen mit einer Kugel/ mit einem Pfeil durchſchieſſen / paſſare &c. uno con una palla, freccia &c. archibugiare, ſaettare, frecciare uno.

einen durch und durchſchieſſen/ idem.

einen durchſchieſſen mit Anſatz des Geſchoſſes/ trapaſſare uno col mettergli lo ſchioppo ſul petto. Gall. de bout portant, ou brûle-pourpoint.

die Mauren durchſchieſſen/ brecciare le mura.

Durch-ſchieſſen/ [pr. lung.] Cascare per qualche pertugio.

§ der Heuboden iſt voller Löcher / es dörffte einer leicht durchſchieſſen/ queſto fenile è pieno di fori e pertugi, facil coſa ſarebbe, ch' uno ci andaſſe giù per terra.

Durch-ſchoſſen/ Paſſato, Trapaſſato con uno ſchioppo ò freccia.

§ der heilige Sebaſtian iſt mit Pfeilen durchſchoſſen worden / ſan Sebaſtiano è ſtato trapaſſato con freccie, è ſtato ſaettato, frecciato.

durchſchoſſene Mauren/ mura brecciate, brecciose.

Durch-einander-ſchieſſen/ Sguizzare &c. in confuſione.

§ die Fiſchlein ꝛc. ſchieſſen durcheinander / i peſciolini &c. guizzano in confuſione.

Ein-ſchieſſen/ Abbattere, Atterrare &c. col cannone, it. Infornare &c.

§ die Mauren/ Thürne ꝛc. einſchieſſen/ abbattere, atterrare, brecciare, abbrecciare le mura, i torrioni à cannonate.

das Brod einſchieſſen / *infornare il* pane. V. Einſchieben.

es iſt Zeit einzuſchieſſen/ egli è tempo d'infornare.

Ein-ſchieſſen/ Cominciare à nascere, à venire &c. [ſi dice del ſugo di denti, corna &c.]

§ wann der Saft in die Bäume ſchieſt ò ſcheuſt/ quando il ſugo entra, monta, ſale negli alberi.

die Zähne ſchieſſen dem Kinde ein/ i denti vengono à queſto fanciullo. V. Zahnen.

* es fangen die Hörner an/ bey ihm einzuſchieſſen/ le corna gli cominciano à ſpuntare, *la luna comincia à corneggiare.

Ein-geſchoſſen/ Abbattuto, Atterrato col cannone.

§ eingeſchoſſene Mauren / mura brecciate, abbrecciate, brecciose.

der Becker hat ſchon eingeſchoſſen/ il fornaro hà già infornato.

Entzwey-ò in ſtücken ſchieſſen / Spezzare, Scavezzare, Far'in pezzi col cannone ò à moſchettate &c.

§ einem einen Arm/ ein Bein ꝛc. entzweyſchieſſen/ ſcavezzare, rompere &c. un braccio, una gamba &c. ad

uno

uno collo ſcarico ò palla di cannone, moſchetto &c.

Er-ſchieſſen/ Archibugiare, Schioppettare, Uccidere con uno ſchioppo.

§ einen erſchieſſen/ idem.

ſich ſelbſten erſchieſſen / uccidere ſe ſteſſo, cavarſi di vita, ſtrapparſi l'anima dal corpo con una piſtolettata, ò darſi una piſtolettata.

mit Pfeilen erſchieſſen/ ſaettare, frecciare.

ich wolte mich lieber erſchieſſen laſſen / amarei meglio di farmi archibugiare. V. Todſchieſſen.

Er-ſchoſſen/ Uccilo &c. con un arma da tirare, Archibugiato &c.

§ er iſt erſchoſſen worden / egli è ſtato uccilo, ammazzato con una palla, freccia &c.

Fehl-ſchieſſen/mis-ſchieſſen/Tirare, Sparare, Scoccare in fallo ò à vuoto, Fallare il colpo ſparando &c. met. Non riuſcire il diſegno.

§ ein guter Schütz ſcheuſt auch mis/ un buon'arciere falla talvolta il ſegno.

ihr werdet gewißlich fehlſchieſſen/ farete un colpo in fallo; non vi farrà fatto, ella non vi riuſcirà.

Fehl-geſchoſſen/ Tirato &c. in fallo.

§ er hat fehlgeſchoſſen/ egli hà fatto un tiro, colpo falſo ò in fallo; il colpo andò vuoto.

Fehl-ſchuß/Mis-ſchus/m. Tiro, Sparo, Colpo in fallo, in aria, al vento.

§ einen Fehlſchuß thun / far'un tiro, colpo in fallo &c. fallare il tiro &c.

Fort-ſchieſſen/Sguizzare, it. Continuare à tirare.

§ die Schlangen/die Fiſche ſchieſſen eilends fort/ i ſerpenti, li peſci &c. sguizzano, vanno sguizzando con ogni preſtezza.

man ſchieſſet noch immer fort vor und aus der Veſtung/ ſi continoua tuttavia a tirare (ſparare) cannonare contro e dalla fortezza.

Herab-ſchieſſen/ Tirare in quà.

Herab-ſchieſſen / herunter-ſchieſſen / hernider-ſchieſſen/Tirare, Sparare, Cannonare all'in giù, it. Cascare, it. Lanciare precipitoſamente.

§ einen Vogel vom Baum ò von der Stange/ einen vom Pferde herunterſchieſſen/ atterrare, abbattere un uccello dall' albero ò dalla ſtanga, un huomo da cavallo [con un tiro di ſchioppo.

ich hab unweit Schafhauſen den Rheinſtrom von hohen Klippen herabſchieſſen geſehen / io hò veduto appreſſo Scathuſa caſcare, ſtraboccare il Reno precipitoſamente (impetuoſamente) dall' alto delle rocche e dirupi.

vom Fenſter herunterſchieſſen/ caſcare, precipitare giù della fineſtra.

Herab-ſchieſſend/ Cascante.

§ herabſchieſſende Felſen / rocche ſtrabocchevoli e dirupate, dirupi caſcanti.

Herab-geſchoſſen/Tirato &c. in giù.

Herauf-ſchieſſen/ Tirare, it. Lanciare in sù à dove noi ſiamo.

Heraus ſchieſſen/ Tirare fuora à dove noi ſiamo, it. Spiccare, Spicciare con impeto.

§ das Waſſer/Blut ꝛc. ſchoſſe heraus ò hervor/ l'acqua, il ſangue &c. ſpicciava con impeto.

Herein-ſchieſſen/Tirar &c. dentro à dove noi ſiamo.

Herüber ſchieſſen/ Tirare &c. a queſta banda ò quinci, it. Avanzare in quà.

Hervor-ſchieſſen ꝛc. V. Vorſchieſſen ꝛc.

Hinten-ab/hinten-auf-/hinten-aus-/hinten-durch-ꝛc.-ſchieſſen / Tirare. it. Cascare dietro giù, sù, fuori &c. e ſimili.

Hin-ſchieſſen/dahin-ſchieſſen/Tirare in là ò fin là, it. Cascare per terra.

§ ihr werdet ſchwerlich hinſchieſſen / ſtentarete à tirare fin là.

er ſchoſſe hin zur Erden wie ein Ochs/ egli cascò per terra come un bue. V. Fallen.

Hinab-ſchieſſen / hinunter-ſchieſſen/ Tirare &c. in giù à dove noi non ſiamo.

Hinan-ſchieſſen/ Tirare &c. it. Lanciare contro.

§ Saul ſchoſſe ſeinen Spieß an die Wand hinan / Saul lanciò la ſua lancia contro il muro.

Hinauf-ſchieſſen/Tirare &c. it. Lanciare &c. in sù à dove noi non ſiamo.

Hinaus-ſchieſſen/ Tirare &c. fuòri à dove noi non ſiamo.

Hindurch-ſchieſſen/Tirare &c. per ò di traverſo qualche luogo dove noi non ſiamo.

Hinein-ſchieſſen/ Tirare &c. dentro dove noi non ſiamo.

Hinüber-ſchieſſen/Tirare &c. a quella banda ò coſtinci.

Ineinander-ſchieſſen / Attrapparſi, Rattrapparſi, ingricciolarſi, Scoterſi di paura &c. V. Fahren.

§ ineinander ſchieſſen für Schrecken / idem.

Los-ſchieſſen/ Scaricare, Sparare, Tirare, Scoccare &c. V. Losnen ꝛc.

§ eine Büchſe ꝛc. losſchieſſen/ ſcaricare &c. un archibugio.

einen Bogen losſchieſſen / ſcoccare, tirare una balestra.

Mit-ſchieſſen/ mit-einander-ſchieſſen ꝛc. Tirare in compagnia ò con altri.

Nach-ſchieſſen/Tirare dietro ò dopo un altro.

Nach-einander- ò hinter-einander-ſchieſſen/Tirare l'uno dopo ò dietro l'altro.

Neben-ab-/ neben-aus-/ neben-einꝛc.-ſchieſſen/Tirare &c. it. Cascare giù, fuori dentro &c. da lato, e ſimili.

Neben-her-ò neben-hin-ſchieſſen/ Tirare &c. it. Cascare, Lanciare da bando ò da lato, it. Fallare il tiro, cioè il bianco ò il berſaglio. V. Fehlſchieſſen.

Nider-ſchieſſen/Abbattere, Atterrare, Ammazzare, Uccidere uno con una ſchioppettata, it. Cascare per terra. V. Uber einen hauffen ſchieſſen.

§ einen niderſchieſſen wie einen Hund/ archibugiare, ſchioppettare uno come un cane.

einen aus einem heimlichen Hinterhalt niderſchieſſen / archibugiare uno d'agguato. Gall. canarder.

die Wachten niderſchieſſen/ uccidere [à tiri di ſchioppo] le guardie.

zur Erden niderſchieſſen/ caſcare, piombare, tirare per terra.

Nider-geſchoſſen / Atterrato, Ammazzato con archibugio.

§ es wurden ihrer etliche auf dem Platz nidergeſchoſſen / molti ne furono archibugiati ſulla piazza.

Oben-ab - ò oben - herab - ſchieſſen / oben-herunter - ſchieſſen / Tirare &c. it. Cascare, it. Lanciare da alto fin'à baſſo.

Oben-aus-/ oben-durch-/ oben-einſchieſſen/Tirar &c. fuori, per traverſo, dentro &c. da alto e ſimili.

Uber-ſchieſſen ò drüber-hin-ſchieſſen/ Tirare &c. di ſopra via ſenza ferire il ſegno.

Uber-ein hauffen-ſchieſſen / Atterrare, Abbattere, Roverſciare ò Roveſciare, Rouinare con uno ò più tiri di archibugio, cannone &c. ò di cannonate. *V.* Niederſchieſſen. Todſchieſſen.

§ einen über ein hauffen ſchieſſen/idem. einen Thurn/Battery/Bollwerck/eine Maur ꝛc. über ein hauffen ſchieſſen ò umſchieſſen/ atterrare, rouinare, brecciare, roverſciare un torrione, una batteria, un baloardo, à forza di cannonarlo, berſagliarlo, fulminarlo ò à colpi di cannone.

Um-ſchieſſen/[pr. lung.] *V.* Uber-ein-hauffen-ſchieſſen.

Ver-ſchieſſen/Conſumare tirando ò ſparando.

§ all ſein Pulver verſchieſſen/ conſumare, tirare tutta la ſua polvere.

ſeine Pfeile verſchieſſen/ tirare, ſcoccare tutte le ſue freccie, met. enervarſi, ſmidollarſi col troppo corto.

ſich verſchieſſen/ idem, it. fallare tirando, tirar in fallo.

Ver-ſchoſſen / Conſumato tirando &c. Tirato.

§ ſeine beſte Pfeile ſeynd verſchoſſen/ le migliori ſue freccie ſono tirate ò ſcoccate, met. egli hà guerreggiato tanto nel campo di Venere, che ne ſono rintuzzate le armi.

ſich verſchoſſen haben/ eſſerſi ſcaricato, havere ſcaricato tutte le piſtole ò armi da fuoco ſenza poter ricaricare.

ſie hatten ſich verſchoſſen/ eſſi s'erano ſcaricati.

Unten-aus- / **unten-durch-** / **unten-ein-**/**unten-über-ꝛc.-ſchieſſen**/Tirare &c. fuora, per traverſo, dentro &c. per di ſotto, e ſimili.

Von-einander-ſchieſſen / Separarſi in fretta, Allontanarſi in furia.

§ die zwey Verliebten ſchoſſen flugs von einander/wie der Vatter kam/quei due amanti ſi ſepararono &c. ſi diſtaccarono in un baleno, ſopravenendo il padre.

Unter-ſchieſſen/ Interporre, Fraporre &c.

§ den Riegel unterſchieſſen/ mettere la ſtanga ò lo chiaviſtello. *V.* Vorſchieſſen.

ſein Anſehen / ſeine Vorbitte ꝛc. unterſchieſſen / interporre, fraporre la ſua autorità, la ſua interceſſione.

Vor-ſchieſſen/ voraus-ſchieſſen/ Tirare, Scaricare &c. il primo ò avanti.

§ ſchieſſet ihr vor/ich will nachſchieſſen/ tirate voi il primo, io tirarò il ſecondo.

den Riegel vorſchieſſen/ mettere la ſtanga ò il chiaviſtello, met. ouviare, impedire, traverſare a qualche male. V. ſupra ſchieſſen in ſecund. ſignif.

Vor-ſchieſſen/hervor-ſchieſſen/Avanzare, Sporgere, Sporgerſi, Propendere.

§ das Dach muß etwas hervorſchieſſen/ il tetto hà da avanzar' &c. un poco.

ein hoher Fels/ ſo ins Meer hervorſcheuſt/ una rocca alta che avanza ſi ſporge nel mare. *V.* Hervorhangen. Hervorragen.

einen Peltzrock mit Marder vorſchieſſen / moſtrare una pelliccia con doſſi di martora.

Vor-geſchoſſen/Tirato &c. il primo, it. Avanzato, Sporto &c.

§ ein mit Fuchsrücken vorgeſchoſſener Leibpeltz/ una pelliccia con moſtre di doſſi di volpi.

Vor-ſchuß/m. Il Primo tiro, la prima ſcarica.

§ den Vorſchuß haben/ haver' il primo tiro, haver l'avanzo nel tirare.

Vorſchuß von Vehe ꝛc. moſtra, moſtre di vaio &c.

Vorſchuß eines Dachs/ avanto, ſporto del tetto; grondaia.

Vorſchuß von Moſt/von Oel ꝛc. primo moſto, primo oglio che viene ſenza torchio; moſto, oglio &c. vergine.

Weg-ſchieſſen / hinweg-ſchieſſen / Tirare via, it. Levare, Portar via con un tiro di ſchioppo, baleſtra &c. it. Fuggire sguizzando ò con un sguizzo.

§ einem den Kopf ꝛc. wegſchieſſen / levare la teſta &c. ad uno con un tiro di cannone &c.

alles in Wäldern wegſchieſſen / tirar tutto ciò, che ſi trovi di beſtie ne boſchi.

er ſcheuſt weg/ was er ſihet / egli tira e colpiſce tutto ciò, che vede.

die Fiſche ſchieſſen weg/wann man ſie mit Händen fangen will / i peſci fuggono sguizzando ò sguizzano via, quanto ſe vuol pigliar con mano.

Wieder-ſchieſſen ꝛc. Tirare &c. di nuovo ò da capo.

Zer-ſchieſſen/ Brecciare, Guaſtare, Rouinare, Perdere, Diſtruggere, Atterrare col cannone.

§ die Mauren ꝛc. zerſchieſſen/ brecciare &c. le mura colle cannonate,

Zer-ſchoſſen/ Brecciato, Rouinato &c. col cannone.

§ zerſchoſſene Mauren/ mure brecciate &c.

Zu-ſchieſſen/ Tirare, Sparare contro'l nemico, it. Auventarſi, Lanciarſi. *V.* Drauf ſchieſſen.

§ ſchieſt zu! zugeſchoſſen! tirate! Gall. tue! tue!

ſie ſchoſſe geſchwind zu/ und riſſe ihm den Brief aus den Händen/ ella li lanciò ſubito, e gli ſtrappò la lettera di mano. V. Zufahren.

Zurück-ſchieſſen/ Tirare &c. it. Cascare in ò per dietro.

§ im Fliehen zurück ſchieſſen wie die Parther/ tirare, ſcoccare per di dietro tuttavia fuggendo, come fanno i Parti.

er ſchoſſe zurück auf ſeinen Kopf/ egli cascò in dietro ſulla teſta.

Zuſammen-ſchieſſen/ Tirar tutti aſſieme, Far, Dar' una ſalva di moſchetti.

Schiff.

Schiff/n. Schiffes/gen. Schiffe/ plur. Nave, Naviglio, Vaſcello, Legno, Barca. Lat. Navis. *V.* Boht. Kahn. Nachen. Schelig ꝛc.

§ ein Schiff bauen/bereiten/ausrüſten/ betacheln/ belaſten/bewaffnen/ fabricare, corredare, alleſtire, arredare, favorrare, armare &c. una nave.

ein Schiff beſtellen/mieten/condurre, annolare una nave.

ein Schiff laden/beladen/befrachten/ caricare una nave, dargli, mettervi il carico, imbarcare le merci, i ballotti.

ein Schiff ausladen / aus dem Schiff laden/ ſcaricare una nave, levarne il carico, sbarcare le mercantie.

zu Schiff gehen / ins Schiff tretten/ ſich auf ein Schiff ſetzen / ſich zu Schiff begeben/montar', andar', entrar' in barca; imbarcarſi.

zu Schiff fahren/reiſen/ andar' in barca. V. Waſſer.

im Schiff ſitzen/im Schiff ſeyn/ ſtare in barca.

das Schiff regiren/ſteuren/ governare, reggere, pilottare la nave ò il naviglio.

ein Schiff beſſern/ausbeſſern/pichen/ auspichen/ calfattare, riparare, imbrattare una nave.

die Schiffe fahren/gehen/ le navi vanno per mare.

das Schiff anbinden/ anancken/feſt machen/ legare, attaccare, fermare, ancorare la nave.

im Schiff commandiren/ commandare, capitanare una nave ò un vaſcello [di guerra.]

an/ auf eines ſein Schiff/ oder zu einem in ſein Schiff kommen/ venir' al bordo di uno; abbordarlo.

die

ein Schiff anhalten / arreſtiren / it. wegnehmen/ſtaggire, detenere, confiſcare, prendere &c. una nave.
ein Schiff verſencken/in Grund ſchieſſen/ affondare, profondare una nave, mandarla à fondo.
das Schiff erleichtern/leichtern (lichten) alleggerire, discaricare la nave.
wir funden ein Schiff / ſo nach Phönicien fuhr/ trovammo una nave, che paſſava in Fenicia. Act. 27.
aus dem Schiff ſteigen / ausſteigen/ smontare, descendere dalla nave.
wann die Schiffe abfahren/abſegeln/ zur (in) See gehen / vom Lande ſtoſſen/ quando le navi eſcono dal porto; quando fanno vela.
wann die Schiffe ankommen/ anländen/ quando arrivano, approdano i vaſcelli, i legni.
ein Schiff zur See/ nave, vascello, legno di mare. V. See.
eine Flotte von 100. Schiffen/ una flotta di cento navi, vela. V. Segel.
ein Schiff von einer/ zweyen/ dreyen Gängen/ Reyhen/ Ruder- oder Ruderbäncken. V. Galee.
es kamen 3. Schiffe an von Oſten ꝛc. approdarono tre legni da levante.
das Schiff ward zerſchlagen / zerſchlingert/ la nave fu rapita, portata dal vento.
das Schiff ſtieſſe auf einen Felſen/ auf eine Sandbanck/ ſtrandete/ gieng zu Trümmern/ gieng unter/ la nave diede in uno ſcoglio, ſi ruppe, ſi sdruci, ſi affondò &c.

bedecktes Schiff/ nave coperta.
offen Schiff/ nave aperta.
feindliches Schiff/ nave nemica.
Freunds-ſchiff/ nave amica.
Vordertheil des Schiffs/ proda, prova.
Hindertheil des Schiffs/ poppa. V. Schiffgrauß.
rechte Seite des Schiffs / ſtribordo, cioè Stier-ò Steur-bord.
lincke Seite des Schiffs/ baſſo-bordo, cioè Back-bord.
was zum Schiff gehört/ navale, nautico.

Admiral-ſchiff/ nave ammiraglia ò almirante, la capitana.
Vice-Admiral-ſchiff / nave vice-ammiraglia, vice-capitana.
Auslig-ſchiff/ Ausläger/ Wachtſchiff/ guarda-coſta, nave armata da guardare la coſta (ſpiaggia.)
Bloch-ò Floß-ſchiff/ zattera, rate. V. Floß.
Brand-ſchiff/ Brander/ brulotto.
Fähr-ſchiff / Uberfahr-ſchiff / nave da paſſaggio ò traghetto, it. pontone, paſſa-cavalli.
Fiſcher-ſchiff/ barca da peſcatore. V. Kahn. Nachen.
Fracht-ò Laſt-ſchiff / nave carica ò vetturina.
Galet-ſchiff/ galera, galea, galeazza, galeone, galeotta.
Geleit-ò Convoy-ſchiff/ nave &c. di convoglio.
Getreyd-ò Korn-ſchiff / Proviant-ſchiff/ nave da munitione, da viveri.
Jagt-ò Renn-ſchiff / nave veloce e ſottile, fregata da poſta, it. ſaettia, baleniera.
Kauffardey-ſchiff / Gewerb-ò Handels-ſchiff / vaſcello mercantile ò mercantesco.
Kriegs-ò Orlogs-ſchiff/ vaſcello di guerra ò armato alla guerra.
Luſt-ſchiff/ Spatzier-ſchiff / Spiel-ò Lauer-ſchiff/ barca, nave da andarvi à ſpaſſo ò a ſolazzarſi.
Marckt-ſchiff/ nave, barca ordinaria.
Narren-ſchiff/ nave, barca carica di mattaccini e buffoni, figura di queſto mondaccio corrotto.
Neben-ſchiff/ Bey-ſchiff/ barca ò nave compagna.
Packet-ò Poſt-ſchiff/ nave da pacchetti ò da poſta.
Raub-ò Raper-ſchiff/ nave, vascello, brigantino di corſo ò armato in corſo, it. nave da corſali ò pirati.
Ruder-ſchiff/ nave, barca à remi.
See-ſchiff/ vascello, legno, baſtimento da mare che ſono di differenti ſpecie e nomi diverſi come ſono: fregata, feluca, ſaica, ſuſta, pinaſſa, tartana, brigantino, caravella, buſa, petacchia e ſimili.
Segel-ſchiff/ nave a vela.
Spähe-ſchiff/ nave &c. da riconoſcere la flotta nemica.
Triumph-ſchiff/ bucintoro ò bucentoro.
Ziehe-pferd-ò Zug-ſchiff/ alias Treck-ſchütte/ nave che vien tirata innanzi coll'alzane à forza di cavalli. Lat. navis actuaria.

Schiff-armee / f. Armata navale, Eſercito in mare. V. Flott.
Schiff-banck/ f. Banco, Banchi di nave. V. Ruderbanck.
Schiff-bauch/ m. Ventre della nave.
Schiff-bauer/ Schiff-zimmermañ/ m. Fabro, Maeſtro da navigli.
Schiff-boden / m. Schiff-tenne / Carena, Tolda.
Schiff-bord/ n. Bordo di vascello. V. Schiffrand.
Schiff-boßler/ Schiff-ſtöpſer / m. Calfatto, Calfattino, Calfattore di navigli.
Schiff-bretter/ Schiff-ribben/ Coſte di vaſcello.
Schiff-brod/ n. Biscotto.
Schiff-brod-kammer / f. Pagliuolo.
Schiff-bruch/ m. Naufragio, Rompimento in mare.
§ Schiffbruch leiden/ far naufragio, naufragare, rompere in mare, dar à traverſo. V. Scheitern.
in einem Schiffbruch bleiben / umkommen/ reſtar'in un naufragio.
in Schiffbruchs-gefahr ſchweben/ fortuneggiare, pericolare, naufragare.
das in ſolcher Gefahr ſchwebende Schiff / il naufragante, fortuneggiante, pericolante vascello.
Schiff-brüchig/ Naufrago, Chi hà fatto naufragio, rotto in mare.
Schiff brücke/ f. Ponte di barche ò di navigli.
§ eine fliegende Schiffbrücke/ ponte [di barche] volante.
Schiff-burſch/ Ciurma, Matelotti, Marinari.
Schiff-bühne/ f. Palco, Ponte di nave.
Schiff-capitain/ m. Capitano di nave ò galera.
Schiff-fahne/ Schiff flagge/ Schiff-wimpel/ f. Bandiruola, Fiocco, Svolazzo di vascello.
Schiff-fahrt/ f. Navigatione, Marina.
§ die Schiff-fahrt befördern/ hindern ꝛc. avanzare, impedire &c. la navigatione.
die Schiff-fahrt verſtehen / intendere la, eſſere prattico della navigatione ò della marina.
zur Schiff-fahrt gehörig/ appartenente alla navigatione, ò alla marina.
Schiff-flotte/ f. Flotta di vaſcelli.
Schiff ò Schiffs-fuge/ f. Commeſſura di nave.
Schiff-gang/ Schiff-überlauf/ m. Balladora, Ballatora di nave. Gall. tillac.
Schiff-geſchütz / n. Artigleria di vascello.
Schiff-geſtelle / Schiff-geribbe/ n. Caſſero, Arſile di nave.
Schiff-grauß (hinten) Poppa.
Schiff-grauß (vorn) Proda (Prova.)
Schiff-hake/ m. Rampino, Rampone, Harpagone.
Schiff-haven / Schiff-port / m. Schiff-lende/ Schiff-ſtätte/ Schifflage/ f. Porto da navi.
Schiff herr/ m. Schiff patron/ Padrone di vascello, Navarco, Capitano, Ammiraglio.

Uber-ein hauſſen-ſchieſſen / Atterrare, Abbattere, Roverſciare ò Roveſciare, Rouinare con uno ò più tiri di archibugio, cannone &c. ò di cannonate. *V.* Niderſchieſſen. Todſchieſſen.

§ einen über ein hauſſen ſchieſſen/idem. einen Thurn/Battery/Bollwerck/eine Maur ꝛc. über ein hauſſen ſchieſſen ò umſchieſſen/ atterrare, rouinare, brecciare, roverſciare un torrione, una batteria, un baloardo, à forza di cannonarlo, berſagliarlo, fulminarlo ò à colpi di cannone.

Um-ſchieſſen/[pr. lung.] *V.* Uber-ein-hauſſen-ſchieſſen.

Ver-ſchieſſen/Conſumare tirando ò ſparando.

§ all ſein Pulver verſchieſſen/ conſumare, tirare tutta la ſua polvere.

ſeine Pfeile verſchieſſen/ tirare, ſcoccare tutte le ſue freccie, met. enervarſi, ſmidollarſi col troppo coito.

ſich verſchieſſen/ idem, it. fallare tirando, tirar in fallo.

Ver-ſchoſſen / Conſumato tirando &c. Tirato.

§ ſeine beſte Pfeile ſeynd verſchoſſen / le migliori ſue freccie ſono tirate ò ſcoccate, met. egli hà guerreggiato tanto nel campo di Venere, che ne ſono rintuzzate le armi.

ſich verſchoſſen haben/ eſſerſi ſcaricato, havere ſcaricato tutte le piſtole ò armi da fuoco ſenza poter ricaricare.

ſie hatten ſich verſchoſſen/ eſſi s'erano ſcaricati.

Unten-aus- / unten-durch- / unten-ein-/unten-über-ꝛc.-ſchieſſen/Tirare &c. fuora, per traverſo, dentro &c. per di ſotto, e ſimili.

Von-einander-ſchieſſen / Separarſi in fretta, Allontanarſi in furia.

§ die zwey Verliebten ſchoſſen flugs von einander/wie der Vatter kam/quei due amanti ſi ſepararono &c. ſi diſtaccarono in un baleno, ſopravenendo il padre.

Unter-ſchieſſen/ Interporre, Fraporre &c.

§ den Riegel unterſchieſſen/ mettere la ſtanga ò lo chiaviſtello. *V.* Vorſchieſſen.

ſein Anſehen / ſeine Vorbitte ꝛc. unterſchieſſen / interporre, fraporre la ſua autorità, la ſua interceſſione.

Vor-ſchieſſen/ voraus-ſchieſſen/ Tirare, Scaricare &c. il primo ò avanti.

§ ſchieſſet ihr vor/ich will nachſchieſſen/ tirate voi il primo, io tirarò il ſecondo.

den Riegel vorſchieſſen/ mettere la ſtanga ò il chiaviſtello, met. ouviare, impedire, traverſare a qualche male. *V.* ſupra ſchieſſen in ſecund. ſignif.

Vor-ſchieſſen/hervor-ſchieſſen/Avanzare, Sporgere, Sporgerſi, Propendere.

§ das Dach muß etwas hervorſchieſſen/ il tetto hà da avanzar &c. un poco.

ein hoher Fels/ ſo ins Meer hervorſcheuſt/ una rocca alta che avanza ſi ſporge nel mare. *V.* Hervorhangen. Hervorragen.

einen Beltzrock mit Marder vorſchieſſen / moſtrare una pelliccia con doſſi di martora.

Vor-geſchoſſen/Tirato &c il primo, it. Avanzato, Sporto &c.

§ ein mit Fuchsrücken vorgeſchoſſener Leibpeltz/ una pelliccia con moſtre di doſſi di volpi.

Vor-ſchuß/m. Il Primo tiro, la prima ſcarica.

§ den Vorſchuß haben/ haver'il primo tiro, haver l'avanzo nel tirare.

Vorſchuß von Vehe ꝛc. moſtra, moſtre di vaio &c.

Vorſchuß eines Dachs/ avanto, ſporto del tetto; grondaia.

Vorſchuß von Moſt/von Oel ꝛc. primo moſto, primo oglio che viene ſenza torchio; moſto, oglio &c. vergine.

Weg-ſchieſſen / hinweg-ſchieſſen / Tirare via, it. Levare, Portar via con un tiro di ſchioppo, baleſtra &c. it. Fuggire sguizzando ò con un sguizzo.

§ einem den Kopf ꝛc. wegſchieſſen / levare la teſta &c. ad uno con un tiro di cannone &c.

alles in Wäldern wegſchieſſen / tirar tutto ciò, che ſi trovi di beſtie ne boſchi.

er ſcheuſt weg/ was er ſihet / egli tira e colpiſce tutto ciò, che vede.

die Fiſche ſchieſſen weg/wann man ſie mit Händen fangen will / i peſci fuggono sguizzando ò sguizzano via, quanto ſe vuol pigliar con mano.

Wieder-ſchieſſen ꝛc. Tirare &c. di nuovo ò da capo.

Zer-ſchieſſen/ Brecciare, Guaſtare, Rouinare, Perdere, Diſtruggere, Atterrare col cannone.

§ die Mauren ꝛc. zerſchieſſen/ brecciare &c. le mura colle cannonate,

Zer-ſchoſſen/ Brecciato, Rouinato &c. col cannone.

§ zerſchoſſene Maurẽ/ mure brecciate &c.

Zu-ſchieſſen/ Tirare, Sparare contro 'l nemico, it. Auventarſi, Lanciarſi. *V.* Drauf ſchieſſen.

§ ſchieſt zu! zugeſchoſſen! tirate! Gall. tue! tue!

ſie ſchoſſe geſchwind zu/ und riſſe ihm den Brief aus den Händen/ ella li lanciò ſubito, e gli ſtrappò la lettera di mano. *V.* Zufahren.

Zurück-ſchieſſen/ Tirare &c. it. Cascare in ò per dietro.

§ im Fliehen zurück ſchieſſen wie die Parther/ tirare, ſcoccare per di dietro tuttavia fuggendo, come fanno i Parti.

er ſchoſſe zurück auf ſeinen Kopf/ egli cascò in dietro ſulla teſta.

Zuſammen-ſchieſſen/ Tirar tutti a un tempo, Far, Dar' una ſalva di moſchetti.

Schiff.

Schiff/n. Schiffes/gen. Schiffe/ plur. Nave, Naviglio, Vaſcello, Legno, Barca. Lat. Navis. *V.* Boht. Kahn. Nachen. Schelig ꝛc.

§ ein Schiff bauen/bereiten/ausrüſten/ betackeln/ belaſten/bewaffnen/ fabricare, corredare, alleſtire, arredare, ſavorrare, armare &c. una nave.

ein Schiff beſtellen/mieten/condurre, annolare una nave.

ein Schiff laden/beladen/befrachten/ caricare una nave, dargli, mettervi il carico, imbarcare le merci, i ballotti.

ein Schiff ausladen / aus dem Schiff laden/ ſcaricare una nave, levarne il carico, sbarcare le mercantie.

zu Schiff gehen / ins Schiff tretten/ ſich auf ein Schiff ſetzen / ſich zu Schiff begeben/montar', andar', entrar' in barca; imbarcarſi.

zu Schiff fahren/reiſen/ andar' in barca. *V.* Waſſer.

im Schiff ſitzen/im Schiff ſeyn/ ſtare in barca.

das Schiff regiren/ſteuren/ governare, reggere, pilottare la nave ò il naviglio.

ein Schiff beſſern/ausbeſſern/pichen/ auspichen/ calfattare, riparare, imbrattare una nave.

die Schiffe fahren/gehen/ le navi vanno per mare.

das Schiff anbinden/ anancken/feſt machen/ legare, attaccare, fermare, ancorare la nave.

im Schiff commandiren / commandare, capitanare una nave ò un vaſcello [di guerra.]

an/ auf eines ſein Schiff/ oder zu einem in ſein Schiff kommen/ venir' al bordo di uno; abbordarlo.

die

ein Schiff anhalten / arreſtiren / it. wegnehmen/ſtaggire, detenere, confiſcare, prendere &c. una nave.
ein Schiff verſencken/in Grund ſchieſſen/ affondare, ſprofondare una nave, mandarla à fondo.
das Schiff erleichtern/leichtern (lichten) alleggerire, diſcaricare la nave.
wir funden ein Schiff / ſo nach Phönicien fuhr/ trovammo una nave, che paſſava in Fenicia. Act. 27.
aus dem Schiff ſteigen / ausſteigen/ ſmontare, deſcendere dalla nave.
wann die Schiffe abfahren/abſegeln/ zur (in) See gehen / vom Lande ſtoſſen/ quando le navi eſcono dal porto; quando fanno vela.
wann die Schiffe ankommen/ anländen/ quando arrivano, approdano i vaſcelli, i legni.
ein Schiff zur See/ nave, vaſcello, legno di mare. V. See.
eine Flotte von 100. Schiffen/ una flotta di cento navi, vela. V. Segel.
ein Schiff von einer/ zweyen/dreyen Gängen/Reyhen/Ruder-oder Ruderbäncken. V. Galee.
es kamen 3. Schiffe an von Oſten ꝛc. approdarono tre legni da levante.
das Schiff ward zerſchlagen / zerſchlingert/ la nave fù rapita, portata dal vento.
das Schiff lieffe auf einen Felſen/auf eine Sandbanck/ ſtrandete/ gieng zu Trümmern/gieng unter/ la nave diede in uno ſcoglio, ſi ruppe, ſi sdruci, ſi affondò &c.

bedecktes Schiff/ nave coperta.
offen Schiff/ nave aperta.
feindliches Schiff/ nave nemica.
Freunds-ſchiff/ nave amica.
Vordertheil des Schiffs/ proda, prova.
Hindertheil des Schiffs/ poppa. V. Schiffgrauß.
rechte Seite des Schiffs / ſtribordo, cioè Stier-ò Steur-bord.
lincke Seite des Schiffs/baſſo-bordo, cioè Back-bord.
was zum Schiff gehört/ navale, nautico.

Admiral-ſchiff/ nave ammiraglia ò admirante, la capitana.
Vice-Admiral-ſchiff / nave vice-ammiraglia, vice-capitana.
Auslig-ſchiff/ Ausläger/Wachtſchiff/ guarda-coſta, nave armata da guardare la coſta (ſpiaggia.)
Bloch-ò Floß-ſchiff/ zattera, rate. V. Floß.
Brand-ſchiff/Brander/ brulotto.
Fähr-ſchiff/Uberfahr-ſchiff/ nave da paſſaggio ò traghetto, it. pontone, paſſa-cavalli.
Fiſcher-ſchiff/ barca da peſcatore. V. Kahn. Nachen.
Fracht-ò Laſt-ſchiff/ nave carica ò vetturina.
Galee-ſchiff/ galera, galea, galeazza, galeone, galeotta.
Geleit-ò Convoy-ſchiff/ nave &c. di convoglio.
Getreyd-ò Korn-ſchiff / Proviant-ſchiff/ nave da munitione, da viveri.
Jagt-ò Renn-ſchiff/ nave veloce e ſottile, fregata da poſta, it. ſaettia, baleniera.
Kauffardey-ſchiff / Gewerb-ò Handels-ſchiff / vaſcello mercantile ò mercantesco.
Kriegs-ò Orlogs-ſchiff/ vaſcello di guerra ò armato alla guerra.
Luſt-ſchiff/ Spatzier-ſchiff / Spiel-ò Lauer-ſchiff/ barca, nave da andarvi à ſpaſſo ò a ſolazzarſi.
Marckt-ſchiff/ nave, barca ordinaria.
Narren-ſchiff/ nave, barca carica di mattaccini e buffoni, figura di queſto mondaccio corrotto.
Neben-ſchiff/Bey-ſchiff/ barca ò nave compagna.
Packet-ò Poſt-ſchiff/ nave da pacchetti ò da poſta.
Raub-ò Raper-ſchiff/ nave, vaſcello, brigantino di corſo ò armato in corſo, it. nave da corſali ò pirati.
Ruder-ſchiff/ nave, barca à remi.
See-ſchiff/ vaſcello, legno, baſtimento da mare che ſono di differenti ſpecie e nomi diverſi come ſono: fregata, feluca, ſaica, fuſta, pinaſſa, tartana, brigantino, caravella, buſa, petacchia e ſimili.
Segel-ſchiff/ nave a vela.
Spähe-ſchiff/ nave &c. da riconoſcere la flotta nemica.
Triumph-ſchiff/ bucintoro ò bucentoro.
Ziehe-pferd-ò Zug-ſchiff/ alias Treck-ſchütte/ nave che vien tirata innanzi coll'alzane à forza di cavalli. Lat. navis actuaria.

Schiff-armee / f. Armata navale, Eſercito in mare. *V.* Flott.
Schiff-banck/ f. Banco, Banchi di nave. *V.* Ruderbanck.
Schiff-bauch/ m. Ventre della nave.
Schiff-bauer/ Schiff-zimmermañ/ m. Fabro, Maeſtro da navigli.
Schiff-boden / m. Schiff-tenne / Carena, Tolda.
Schiff-bord/ n. Bordo di vaſcello. *V.* Schiffrand.
Schiff-boßler/ Schiff-ſtöpſer / m. Calfatto, Calfattino, Calfattore di navigli.
Schiff-bretter/ Schiff-ribben/ Coſte di vaſcello.
Schiff-brod/ n. Biſcotto.
Schiff-brod-kammer / f. Pagliuolo.
Schiff-bruch/ m. Naufragio, Rompimento in mare.
§ Schiffbruch leiden/ far naufragio, naufragare, rompere in mare, dar' a traverſo. V. Scheitern.
in einem Schiffbruch bleiben / umkommen/ reſtar' in un naufragio.
in Schiffbruchs-gefahr ſchweben/ fortuneggiare, pericolare, naufragare.
das in ſolcher Gefahr ſchwebende Schiff / il naufragante, fortuneggiante, pericolante vaſcello.
Schiff-brüchig/ Naufrago, Chi hà fatto naufragio, rotto in mare.
Schiff brücke/ f. Ponte di barche ò di navigli.
§ eine fliegende Schiffbrücke/ ponte [di barche] volante.
Schiff-burſch/ Ciurma, Matelotti, Marinari.
Schiff-bühne/ f. Palco, Ponte di nave.
Schiff-capitain/ m. Capitano di nave ò galera.
Schiff-fahne/ Schiff-flagge/ Schiff-wimpel/ f. Bandiruola, Fiocco, Svolazzo di vaſcello.
Schiff-fahrt/ f. Navigatione, Marina.
§ die Schiff-fahrt befördern/ hindern ꝛc. avanzare, impedire &c. la navigatione.
die Schiff-fahrt verſtehen / intendere la, eſſere prattico della navigatione ò della marina.
zur Schiff-fahrt gehörig/ appartenente alla navigatione, ò alla marina.
Schiff-flotte/ f. Flotta di vaſcelli.
Schiff ò Schiffs-fuge/ f. Commeſſura di nave.
Schiff-gang/ Schiff-überlauf/ m. Balladora, Ballatora di nave. Gall. tillac.
Schiff-geſchütz / n. Artigleria di vaſcello.
Schiff-geſtelle / Schiff-geribbe/ n. Caſſero, Arſile di nave.
Schiff-grauß (hinten) Poppa.
Schiff-grauß (vorn) Proda (Prova.)
Schiff-hake/ m. Rampino, Rampone, Harpagone.
Schiff-haven / Schiff-port / m. Schiff-lende/ Schiff-ſtätte/ Schiff-lage/ f. Porto da navi.
Schiff herr/ m. Schiff patron/ Padrone di vaſcello, Navarco, Capitano, Ammiraglio.

Schiff-holtz/ n. Legna da fabricar navigli.
Schiff-hütte/ f. Capanna di nave.
Schiff-jung/ Schiff-bub/ m. Ragazzo di marinaro.
Schiff-kampf / m. Schiff-ſtreit / Schiff-ſchlacht/ Battaglia, Combattimento navale. *V.* See ꝛc.
Schiff-kaſtell/ Caſtello di nave.
Schiff-knecht/ Schiffs-geſell/ Marinaro, Matelotto. *V.* Schiff-burſch.
Schiff-koch / m. Cuoco di mare.
Schiff-küche/ f. Kajuyt/ Caiutto, Cucina di nave.
Schiff-küchen-jung/ Guattero di galera ò vascello.
Schiff-laſt/ f. Schiff-ladung/ f. Carica, Carico, Cargo di nave, Navata.
Schiff-latern/ Schiff-leuchte/ f. Fanale, Lanterna, Lanternone, Falò di vascello.
Schiff-leine/ f. das Schiff aufwärts zu ziehen/ Alzana.
Schiff-mann / m. Barcaruolo, Nocchiere.
§ Schiffmann zur See/ marinaro, marinaio. *V.* Boot.
Schiffmänniſch/ Adj. Barcaruolesco, Marinaresco. *V.* Schifferiſch.
§ auf ſchiffmänniſch/ alla barcaruola, alla marinaresca, alla matelotta.
Schiff-leute/ Barcaruoli, it. Marinari, Matelotti.
Schiff-leiter/ f. Scala da nave.
Schiff-müle/ f. Mulino in barca ò navale.
Schiff-pech/ Schiff-bör / Bratto, Pece, Pegola da nave.
Schiff-pferd/ Schiff-roß/ n. Cavallo alzaniere, cioè da tirare una nave.
Schiff-pfund/ n. Libra di nave cioè di trè cento libre; Collo.
Schiff-pilot/ m. Pilotto, Nocchiere.
Schiff-pompe/ f. Pompa di nave, Tromba.
Schiff-rand/ m. Orlo, Cinto di vascello.
Schiff-rede/ f. Schiff-grund / m. Rada di vascelli.
Schiff-reich ꝛc. *V.* Schiffen ꝛc.
Schiff-ruder/ n. Timone di nave.
Schiff-ſand/ Schiff-ballaſt/ m. Savorra, Savorna, Saburra. *V.* Sand. Ballaſt.
Schiff-ſchnabel/ n. Punta, Sperone, Becco, Roſtro di vascello.
Schiff-ſeil/ Schiff-tau/ n. Corda da nave, Gomena, Gomona. Gall. cable. Lat. rudens.
Schiff-ſoldat/ m. Soldato di mare.
Schiff-ſtange / f. Schiff-ſtackel / Schiff-baum/ m. Pertica, Stanga da nave. Lat. Contus.
Schiff-voll/ n. Navata, Carico di nave.
Schiff-wappen/ n. Inlegna di vascello.
Schiff-waſſer/ n. Sentina.
§ Lauckend Schiffwaſſer/ idem. Ved. Loſey.
Schiff-zeug/ Schiff-gerätte/ Arredi, Corredi, Armiggi, Ordegni di mare.
Schiff zierraten/ Ornamenti, Fregi, Rabeſchi di vascello.
Schiff-zoll/ m. Portaggio, Datio Gabella, che pagano le navi e barche.
Schifflein/ n. Navicella, Navetta, Barchetta, Barchettina, Burchio, Burchiello, Battello. Legnetto.
§ Neben-ſchifflein bey einem Seeſchiff/ ſchifo, lembo, paliſchelmo.
Fiſcher-ſchifflein / barchetta da peſcatore.
Venediſch Spatzier-ſchifflein/ gondola.
oft in einem Spatzier-ſchifflein herumfahren/ barchetteggiare, gondoleggiare.
Schifflein aus einem ausgehölten Baume/ canotto.
Trinck-ſchifflein / navicella à tazza ò tazza à navicella.
Weber-ſchifflein / navetta, navicella da teſſitore.
Weyrauch-ſchifflein / navicella, navetta da incenſo.
Schiffen/ Verb. Navigare (Navicare) Vogare, Andar' in barca, it. Governare ò Condurre la nave. *V.* fahren.
§ auf dem Meer ſchiffen/ navigar' il mare. V. Segeln.
wann guter Wind iſt/ fan ein jeder ſchiffen/ ogniuno sà navigare, quando fà buon vento.
über das Meer ſchiffen/ paſſar'il mare [in barca.]
über das Waſſer ſchiffen / paſſar'il fiume [in barca.]
neben dem Geſtad ſchiffen/ coſteggiare, andar coſtiero, tirar coſteggiando. V. Geſtadt.
mit gutem Winde ſchiffen/ navigare col vento ſecondo, favorevole, col vento in poppa.
mit dem Strom ſchiffen/ navigar ſecondo il corrente ò ſecond'il fiume, vogar col filo della riviera.
gegen den Strohm ſchiffen/ navigare, andar' a monte, vogar' à contramonte.
wider den Wind ſchiffen / andar'a balroento, balroentare. V. Wind.
Weine ꝛc. über See ꝛc. ſchiffen/ navigar vini &c.
oft ſchiffen/ barcheggiare, veleggiare.
ſchiffen/ nachdem der Wind iſt/ navigare ſecondo il vento, met. temporeggiare.
bequäme Zeit zum ſchiffen / tempo navicareccio.
was zum ſchiffen gehört/ navaresco, navaresco, nautico.
Schiffend/ Navigante &c.
§ die Schiffende/ i naviganti, i paſſaggieri.
Ge-ſchiffet/ Navigato &c.
§ Weine ꝛc. ſo über See ꝛc. geſchiffet worden/ vini &c. navigati.
Schiff-compaß/ m. Boſſolo da navigare.
Schiff-geräte/ n. Schiff-rüſtung/ f. Arredi, Corredi &c. per navigare ¦ Barcareccio.
Schiff-kunſt/ f. Arte di navigare, la Navigatione, Arte della marina.
Schiff-lohn / m. Schiff-fracht / f. Schiff-lohn/ n. Nolo, Paſſaggio.
Schiff recht/ n. Dritto di navigare.
Schiff-reich/ Adj. Navigabile.
§ ſchiffreich Waſſer (Schiff-waſſer) ſchiffreicher Strom/ acqua, fiume navigabile.
ſchiffreich machen / rendere navigabile.

Gli altri Compoſti ved. ſopra Schiff— ꝛc.

Schiffbar/ Adj. Navigareccio, Navicareccio.
§ ſo bald das Meer wiederum ſchiffbar wird/ ſubito, ſi toſto che il mare ſarà navicareccio.
ſchiffbar Wetter/ tempo navigareccio; ò buono per navigare.
ein ſchiffbarer Strom/ fiume navigabile. V. Schiffreich.
Un-ſchiffbar/ Innavigabile.
§ ein unſchiffbar ò unſchiffreich Waſſer/ acqua, fiume innavigabile.

Schiffer (Schipper) m. Navigatore, Navicatore, it, Barcaruolo, Barchiere. *V.* Schiffmann.

§ Rhein-/ Mayn-/ Moſel-/ Donau-ꝛc. Schiffer/ barcaruolo di Reno, Meno, Moſella, Danubio &c.

See-ſchiffer/ marinaro, marinaio. V. Seemann.

*See-ſchiffer auf ſüſſen Waſſern/ marinaro di acqua dolce, met. huomo inesperto.

Schiffer-gebrauch ꝛc. m. Coſtume, Uſanza &c. marinaresca ò di marina.

Schiffer-geſchrey/ n. Grido di marinari d'allegrezza, Celoma.

Schiffer-hoſen / Bracche, Calze da marinaro.

Schiffer-kleid/ n. Schiffer-mutzen/ m. Veſta, Gabbano, Capparuccio da barcaruolo ò marinaro.

Schiffer-knecht/ m. Matelotto. *V.* Bohtsknecht.

Schiffer-mütze/ Schiffer-haube/ f. Schiffer-hut/ Berrettone, Capperone da marinaro; Tapabordo.

Schiffer-ſchuhe/ Scarpe da barcaruolo ò marinaro, cioè leggiere e ſottili.

Schiffer-volck/ n. Schiffer-burſch/ f. Ciurma, Ciurmaglia. *V.* Schiffburſch.

Schifferiſch/ ſchipperiſch/ Adj. Barcareccio, Barcaruolesco, it. Marinaresco.

§ auf ſchifferiſch/ alla barcaruola, alla barcaruolesca, it. alla marinaresca, alla matelotta.

Schiffung/ f. Navigatione &c.

§ die Schiffung / Schiffardey/ la navigatione &c. di commercio.

die Schiffardey erhält die Handelſchafft/ la navigatione mantiene il traffico.

Verba Compoſita.

Ab-ſchiffen/ Far vela, Uſcire dal porto, Scioglier dal lido.

§ wann der Wind gut iſt/ werden wir/ wills GOTT! abſchiffen/ quando il vento ſarà buono; faremo vela con Dio.

bald abſchiffen werden/ ſtar vela vela, ſtar per far vela.

An-ſchiffen/ bey-ſchiffen/ Approdare, Arrivare col vascello. *V.* Anländen. Zuſchiffen.

Aus-ſchiffen/ Sbarcare, Scaricare. *V.* Ausladen,

§ die Güter / die Leute ausſchiffen/ sbarcare le robbe, le genti.

Aus-ſchiffung/ f. Sbarcamento, Sbarco.

Be-ſchiffen/ Verb. act. Navigare, Navicare.

§ eine See/ einen Fluß beſchiffen/ navigare &c. un mare, un fiume.

Be-ſchiffet/ Navigato, Navicato.

§ das Meer war dazumal noch nicht beſchiffet worden/ il mare in quei tempi, non era ancora navigato.

Un-be-ſchiffet/ Non-navigato, Innavigato.

Be-ſchiffung/ f. Navigamento, Navicamento.

Durch-ſchiffen/ Verb. act. Navigare, Navicare, Paſſare, Percorrere, Scorrere, Correre navigando.

§ die gantze See durchſchiffen / correre, percorrere, ſcorrere tutt'il mare.

einen gantzen Fluß durchſchiffen/ scorrere tutto un fiume.

Durch-ſchiffet/ Navigato, Scorſo &c.

Ein-ſchiffen/ Imbarcare.

§ die Güter einſchiffen / imbarcare le robbe, i colli.

Leute einſchiffen/ imbarcare genti, levar genti in barca.

ſich irgendwo einſchiffen/ imbarcarſi in qualche luogo.

Ein-geſchifft/ Imbarcato.

§ die Güter ſeynd ſchon eingeſchifft/ le robbe ſono già imbarcate.

viel Güter und Fracht eingeſchifft haben / haver' imbarcato molte robbe.

wer den Teufel eingeſchifft hat/ der muß ihn auch überfahren/ chi hà imbarcato il diavolo, biſogna che lo paſſi.

Ein-ſchiffung/ f. Imbarcamento, Imbarco.

Herum-ſchiffen/ umher-ſchiffen/ Navigare attorno, Girare, Attorniare navigando. *V.* Umſchiffen ꝛc.

Hinab-ꝛc. ſchiffen/ Navigare &c. all' in giù. *V.* Fahren.

Mit-ſchiffen/ Navigare, Andar' in barca con altri.

Nach-ſchiffen/ Navigare &c. in traccia ò in dietro.

Über-ſchiffen/ [prim. lung.] Paſſare in barca, Traghettare.

Über-ſchiffung/ f. Traghetto, Paſſaggio in barca.

Um-ſchiffen/ [pr. brev.] Circonnavigare, Girare, Attorniare navigando. *V.* Umſegeln.

§ die gantze Welt umſchiffen / girare tutto il mondo, tutta la terra; far' il giro di tutta la terra [navigando.]

Um-ſchiffet/ Girato &c. navigando.

§ N. Drack und einige andere haben den gantzen Erdboden umſchiffet/ il N. Dracco ed alcuni altri hanno girato coi loro vaſcelli tutta la sfera terreſtre.

Um-ſchiffen/ [pr. lung.] ò verſchiffen/ Trasbarcare.

§ die Güter wegen des ſeichten Waſſers oder ſchwachen Schiffes umſchiffen müſſen/ dover trasbarcare le robbe per cagione delle acque baſſe ò per la fralezza del naviglio. V. Umladen.

Zu-ſchiffen/ hinzu-ſchiffen/ Accoſtare, Accoſtarſi col vaſcello &c. Far ſcala à qualche coſta (ſpiaggia) ò porto. *V.* Zuländen.

Zurück-ſchiffen/ Navigare &c. in dietro, Ritornare navigando.

Zurück-ſchiffung/ f. Ritorno col naviglio.

Schiften ꝛc. *V.* Schäfften ꝛc.

Schild.

Schild/ m. Schilde e Schilder/ plur. Scudo. Lat. Scutum.

§ Fecht-ſchild/ targa, parete, brocchiere, tavolazzo.

ſich mit einem Schild verwahren / waffnen/ difenderſi, munirſi, armarſi d'uno ſcudo, imbracciare lo ſcudo &c.

Ich bin dein Schild/ o Abram/ und dein groſſer Lohn / Io ſono il tuo Scudo, Abram, ed il Premio tuo grande. Gen. 15, 1.

runder Schild/ rondazza.

den Schild vorhalten / mit dem Schild fechten/ opporre lo ſcudo, combattere tenendo imbracciato lo ſcudo ò la targa.

GOTT und ſein Wort iſt ein Schild allen denen/ ſo ihn fürchten/ Dio e la di lui parola è uno ſcudo à tutti quelli che ſperano in lui. Prov. 30.

Schild/ Wappen-ſchild/ Adel-ſchild/ Scudo d'arme, Scudo gentilitio, nobile e Campo di eſſo. *V.* Wappen.

§ Helm und Schild haben / führen/ portar'elmo e ſcudo.

einen Löwen ꝛc. im Schild führen/ portare un lione &c. [nello ſcudo d'arme] portar per arme un lione &c.

Franckreich führet drey Lilien im blauen Schild / la Francia porta tre

tre gigli in campo azurro. Ved. Feld.

ich weiß wol/was er im Schilde führet/ io sò bene qual divisa porti nello scudo, met. che disegno habbia, che cosa machini &c. io sò quanto pesa la sua lana. Gall. de quel bois il se chauffe.

ein weisser Schild / scudo ò campo bianco, ò d'argento.

ein schwartzer Schild/ scudo ò campo nero ò di sabbia.

ein roter Schild/ scudo &c. rosso ò di gole.

ein grüner Schild/scudo &c. verde ò di sinoppia.

ein gelber Schild/ scudo &c. giallo ò d'oro.

runder Schild/ scudo tondo.

ablanger/langrunder Schild/ scudo ovale.

ein halbrunder Schild/ scudo mezotondo.

ein zwey-/ drey-/ vier-ꝛc. getheilter (gedritter/ gevierdter) Schild ꝛc. scudo bipartito, tripartito, quadripartito. V. Wappen.

den Schild aufhencken/ pendere, appendere lo scudo.

eines Schild abwerffen / abbattere, buttare giù lo scudo, met. degradar uh nobile.

Ehren-schild/ scudo d'honore.

Glaubens-schild/ scudo della fede.

Gottes ò Gott-schild/ scudo (protettione) di Dio.

Tugend-schild/ scudo della fede.

Schild/ Insegna d'hosteria, di casa, di mestiere &c.

§ einen Schild aushencken/metter fuori un'insegna.

Hauß-schild / idem.

Wirt-schild/ insegna d'hosteria.

Schneider-ꝛc-schild/ insegna di sartore &c.

Schild-knecht / Schild-träger/ m. Scudiere, it. Gentilhuomo servente un prencipe. Gall. ecuyer. it. Tenente, Sopporto dello scudo nelle armi.

Schild-kröte/ Schild-padde/ f. Tartaruga, Rospo scudaio, Botta scudaia ò Scudaia; Testuggine.

§ Gesteck ꝛc. von Schildkröte / stuccietto fatto di tartaruga.

Schild-öhr/n. Manico ò Imbraccio dello scudo.

Schild-rand/m. Orlo dello scudo.

Schild-riem m. Coreggia di scudo ò targa &c.

Schild theilungen/ Partitioni dello scudo d'armi. V. Wappen ꝛc.

Schild-wacht/f. Sentinella, Guardia. V. Wachen, Wacht ꝛc.

§ auf der Schildwacht stehen ò Schildwacht stehen / far la sentinella. V. Schildern ꝛc.

die Schildwachten bestellen / distribuire le sentinelle, guardie.

die Schildwachten aufführen/abführen/ montare, descendere le guardie.

die Schildwacht ablösen/ rilevare, rilevar la sentinella.

die Schildwachten besuchen/ visitare, rondare le sentinelle.

verlohrne Schildwacht / sentinella perduta ò morta. Gall. enfans perdus.

Schild-wächter/m. Schild-wache/f. Soldato, che fà la sentinella ò Sentinella.

§ fragt den Schildwächter ò die Schildwacht/ wieviel es geschlagen? domandate alla sentinella, che hora fia?

Schildwächter auf einem Thurn/ vedetta, veletta.

Schild-wirt/m. Hoste che hà fuori insegna.

Schildlein/n. Scudetto, Scudicciuolo, Scudolino.

§ das Schildlein/Amtschildlein/Brustblatt des Hohenpriesters / pettorale, rationale del sommo sacerdote. Exod. 25.7.

Schildlein an einer Thür/ Schloß/ scudetto di serratura.

Schildling ꝛc. V. Schilling ꝛc.

—schildig/Adj. [non hà uso ch'in Compos. pospos.] Chi hà scudi gentiliti e pruove dell'antichità del suo liguaggio illustre.

§ vierschildig/achtschildig ꝛc-seyn/esser nobile di quattro &c. di otto scudi, cioè maggiori nobili ed illustri. V. Ahne ꝛc.

Schildern/ [voc. fiam. quasi schilden] Pingere, Dipingere. V. Malen ꝛc.

Ge-schi. t/ Pinto, Dipinto.

§ so schön/als wann es geschildert wär/ bello come se fosse dipinto.

Schilderer/m. Pittore. V. Maler.

§ ein vortrefflicher Schilderer/ un eccellente, bravo, famoso pittore.

Schilderey/ f. Pittura, Quadro. V. Gemäl.

§ eine rare Schilderey/ un quadro raro fino &c.

Schilderey-kammer/f. Galleria di quadri.

Schilderey-kram / Schilderey-winckel/ f. Bottega.

Nota. Li Verbi Compositi v.g. abschildern ꝛc. V. sotto Malen ꝛc.

Schildern ò schillern [da Schild/ scudo, giache anticamente si faceva collo scudo in braccio] Far la sentinella (guardia) Esser di guardia, Star alle velette.

§ zwo Stunden nacheinander schildern/ far due hore di sentinella.

das Schildern umgehen lassen/ avvicendare la sentinella.

Ge-schildert ò geschillert / Fatto la sentinella.

Schilder- ò Schiller-häußlein/ n. Casetta da sentinella.

Schilder- ò Schiller / Schild- ò Schill-wacht/Schilderer ò Schillerer/ m. Sentinella, ò chi fà la sentinella. V. Schildwacht. Wache ꝛc.

Schilderung/Schillerung/ f. Il far la Sentinella.

Schilf.

Schilf/ n. [da Schale/ scorza] Gionco, Giunco. Lat. Juncus. V. Rohr ꝛc.

§ Schilfrohr/Schilfgraß/ idem.

ein Ort/ da viel Schilf wächst/ giuncata, giuncheto.

Meer-schilf/See-schilf/alega, alga.

Schilf-dach / n. Tetto coperto di giunchi.

Schilf-decke/ f. Stuora, Stuoia di giunchi ò di alega tessuta.

Schilf-meer/ n. Mare giuncoso ò alegoso, it. [in term. scritt.] il Mare rosso ò Seno arabico.

Schilficht/ Adj. Giuncoso, it. Alegoso.

§ schilfichter Sumpf/ palude giuncosa &c.

Schillern ꝛc. V. Schildern ꝛc.

Schilleren/schillerend ꝛc. V. Schäl ꝛc.

Schill.

Schilling / m. [corrotto da Schild/ quasi Schildling/ antic. Schilding/ per le armi del Prencipe, e vale diversamente in diversi paesi] Schillingo, it. Scudo (Scuto.)

§ ein holländischer/ ein englischer ꝛc. Schilling/ un schillingo d'Olanda, d'Inghilterra &c.

—schilling/[in Compos. pospos.] Medaglia e Danaro in genere, per esemp.

§ Kauf-schilling/ danaro, che si dà per ratificare la compra &c.

Pfand-

Pfand-ſchilling / danaro che ſi dà per caparra.
Kauf-ſchilling/ medaglia ò danaro ch' ſantolo dà al figlioccio nel giorno del batteſimo.

Schilling/ Certo numero legale e politico, maſſime in colpi e battiture penali, it. ſcolaſtiche &c.

§ ein Schilling/Streiche/ una carica di ſferzate, baſtonate, ſtaffilate, ſcopate &c.
einen Schilling bekommen (kriegen) in der Schule ꝛc. haver'un cavallo, eſſer'alzato à cavallo nella ſcuola.
einem einen Schilling geben/ dar'un cavallo; dar delle ſtaffilate, ſferzate ad uno.
einen offentlichen Schilling kriegen/ eſſere ſtaffilato, ſferzato, ſcopato publicamente. V. Staupbeſem ꝛc. Aushauen. Streichen.
Pranger-ſchilling/ ſferzate &c. che ſi dà e riceve alla berlina publica.
Loch-ſchilling/Stock-ſchilling/ ſferzate che ſi dà e riceve nella carcere.

Schim.

Schimmel/ m. [dal fiam. Schim, che dinota i forfori e luccidume della teſta] Muffa Sito, Vieto.

§ es ligt der Schimmel wie hoch (dick) drauf/ vici è la muffa ſopra, alta un dito.
Brod-ꝛc.-ſchimmel/ muffa del pane &c.
für den Brodſchimmel iſt kein heiligers Mittel/ als wann man den Armen Chriſti gute Ränfte darvon mittheilet; aber dieſes Mittel bleibt ſehr geheim/ contro la muffa del pane non vi è rimedio più ſanto che ſi diſtribuirne tozzi groſſi a'poveri di Criſto; mà queſto rimedio reſta un grand'arcano.
Käß-ꝛc.-ſchimmel/ muffa del formaggio &c.
der blaue Schimmel iſt nicht ſo ſchädlich/ als der gelbe und rote/ la muffa turchina non è ſi nociva che la gialla e la roſſa.

Schimmel/ Subſt. [per il colore della muffa] Cavallo bianco, it. bianco grigio ò grigio ſolo cioè leardo.

§ er hat ein par Schimmel im Stall/ egli hà (tiene) due cavalli bianchi ò grigii in iſtalla.
das war ein Schimmel! ella era bianca! [un lotto bianco] it. met. colpo in fallo.
einen Schimmel reiten/ cavalcare, montare un caval bianco ò grigio (leardo.)
ein alter Schimmel/ un vecchio grigione, cioè vecchio canuto.
Apfel-ſchimmel/ Spiegel-ſchimmel/ caval grigio (leardo) pomellato ò ruotato.
Fliegen-/ Mucken- ò Treiſter-ſchimmel/ caval grigio-moſcato ò pardiglio.
Grau-ſchimmel/ caval grigio.
Rot-ſchimmel/ caval grigio-rubicano.

Schimmlicht/ ſchimmelicht/ Adj. Muffato, Muſſo, Muffoſo, Muffaticcio, Mucido, Vietoſo, Vieto.

§ ſchimmlicht Brod ꝛc. pan &c. muffato, mucido.
ſchimmlicht ſeyn/ eſſer muffato, eſſer coperto, faldellato, pieno di muffa. V. Beſchimmeln.
ſchimmlicht werden/ muffarſi, ammuffarſi, it. muffire, mucidire, immuffire. V. Schimmeln.
ſchimmlicht riechen/ einen ſchimmelichten Geruch haben/ ſchimmeleinen (müffen) ſentir, puzzar di vieto, di ſito, di muffa ò la muffa (muffato) di tanfo.

Schimmeln/ Muffarſi, Ammuffarſi, Immuffarſi, Corromperſi di ſito ò di vieto, it. met. Incanutire, Imbianchire di vecchiaia, sgrigiare.

§ anfangen zu ſchimmeln/ muffire, immuffire, mucidire.
er fängt ſchon an zu ſchimmeln/ egli comincia à sgrigiare, ò ad incanutire.
das Brod/ der Käß ꝛc. ſchimmelt/ fängt an zu ſchimmeln/ il pane, il formaggio comincia à muffarſi &c. ò muffiſce, immuffiſce, invietiſce.
das Brod wird dir nicht ſchimmeln/ il pane non tiſi muffarà, met. havrai commangiatori aſſai.

Schimmelend/ Muffante &c. V. Schimmlicht ꝛc.

Schimmelung/ ſ. Muffamento, Immuffamento.

Verb. Compoſit.

Be-ſchimmeln/ [l'iſteſſo ch' il ſuo Semplice] Muffarſi, Ammuffarſi, Coprirſi &c. di muffa.

Be-ſchimmelt/ Ammuffato, Muffato, Coperto, Pieno, Faldellato di muffa.

§ beſchimmelt Brod ꝛc. pan muffato, mucido &c.
beſchimmelt ſeyn/ eſſer muffato, haver preſo il ſito &c.

Ver-ſchimmeln/ Corromperſi di muffa, Guaſtarſi, Patire di vieto, di ſito.

§ das Brod ꝛc. verſchimmeln laſſen/ idem.

Ver-ſchimmelt/ Corrotto di ſito ò di muffa.

Verſchimmelung/ ſ. Corrompimento, Corruttione di vieto &c.

Schimmeren/ [da ſcheinen] Brillare, Sfavillare, Fiammare, Fiammeggiare, Scintillare, Riſplendere, Lampeggiare, Lampare, Allampare, Lumeggiare. Lat. Micare. V. Glänzen ꝛc. Funckelen ꝛc.

§ die Sternen ſchimmeren am Himmel/ le ſtelle brillano, sfavillano &c. nel cielo.
die Augen ſchimmeren ihr im Kopfe/ gli occhi le brillano, sbalenano nel capo.
die Diamanten ſchimmeren/ li diamanti brillano. V. Spielen.
das Feuer ſchimmert/ il fuoco riſplende, riluce.
von Gold/ von Diamanten ꝛc. ſchimmern/ brillare &c. di oro e di diamanti.

Schimmerend/ Brillante (Brillarino) Sfavillante, Lampante, Fiammante, Fiammeggiante &c.

§ ſchimmerende Sternen/ ſtelle brillanti, ſcintillanti.

Ge-ſchimmert/ Brillato &c. V. Schemmert ꝛc.

Schimmerung/ ſ. Brillamento, Brillo, (Brio) Lampeggio, Sfavillamento.

Verb. Compoſit.

Herfür- ò hervor-ſchimmeren/ Sfavillare, Slampeggiare &c.

Schimpf.

Schimpfen/ Burlare, Scherzare, Motteggiare, Biſticciare, Berteggiare, Pasquineggiare. V. Schertzen.

§ ich ſchimpfe nicht/ io non burlo, ſcherzo &c.
einen (höflich) ſchimpfen/ daß er heßlich/ hoffärtig/ ungelehrt ꝛc. ſeye/ motteggiare, biſticciare uno &c. di brutto, di ſuperbo, d'ignorante &c. V. Stichelen. Anzäpfen ꝛc.
grob ſchimpfen/ biſticciare, burlare, cavillare, ſatirizzare, ſatiricare, mordere groſſieramente. V. ſeq.

Schimpfen/ Schernire, Smaccare, Infamare, Oltragg are, Vituperare, Diſpettare, Beffare, Sbeffare, Beffeggiare &c. Villaneggiare, Svillaneggiare, Ingiuriare, Af-

frontare, Scornare. *V.* Spotten. Schimpfiren. Schänden. Lästern ꝛc.

§ einen ſchimpfen/ ſchernire &c. uno.

einen greulich ꝛc. ſchimpfen / ſchernire &c. uno alla peggio.

ſich ſchimpfen laſſen/ laſciarſi beffare &c.

ſich nicht ſchimpfen laſſen/ non laſciarſi beffare; non portar' in groppa, non portar baſto; ſaper cacciarſi le moſche dal naſo.

Ge-ſchimpfet / Burlato, Scherzato &c it. Schernito &c.

§ wir haben nur geſchimpfet / es war nur Schimpf/ noi burlammo, ſcherzammo &c. ſolamente; non era che ſcherzo, che burla.

geſchimpfet werden ꝛc. eſſere ſchernito, vituperato, beffato &c.

er iſt greulich/ erbärmlich/ hoch ꝛc. geſchimpfet worden/ egli è ſtato sbeffeggiato, vituperato, svillaneggiato in una maniera la più infame e oltraggioſa del mondo.

Un-geſchimpfet/ Senza burlare, Senza beffare.

§ er kan die Leute nicht ungeſchimpft laſſen/ egli non la perdona à niſſuno colle ſue fatire, cavillationi e pasquinate.

Schimpf-lied/**Schimpf-gedicht**/ n. **Schimpf-verſe**/ Canzone burlesca, Poema ſatirico, mordace, Satira, Verſi burleſchi, ſatirici &c.

Schimpf-reden / Detti burleſchi, it. ſatirici, Motti, Motteggiamenti, Sali, Facetie, Ironie.

Schimpf-ſchriften/ Scritti, Componimenti ſatirici, burleſchi, it. Pasquinate.

Schimpf-weiſe/ Adv. Per modo di burla, it. Per ismacco, Per iſcherno &c.

Schimpf-wort/ n. Burla, Scherzo di parole, it. Villania, Ingiuria, Termini di diſpetto &c. diſpettoſi &c.

Schimpflich/ Adj. Smaccante, Oltraggiante, Ingiuriante, Ingiuriolo, Diſpettoſo, Ontoſo, Vituperoſo, Ignominioſo. *V.* Spöttlich ꝛc.

§ ſchimpfliche Worte / ſchimpfliche Reden geben/ hören müſſen/ dare, dire, dover udire &c. parole ingiurioſe &c. affrontare, smaccare &c. uno di parole &c.

das iſt ſchimpflich / queſto è smaccante, diſpettoſo, vituperoſo &c.

Schimpflich / Adv. Diſpettolamente, Oltraggioſamente, Ignominioſamente &c.

§ einem ſchimpflich nachſchreyen/ ſcorbacciare, fiſchiare uno; fargli le fiſchiate dietro.

von groſſen Herrn ſchimpflich reden/ metter la bocca ne' prencipi; parlarne con termini di ſcherno &c.

einen ſchimpflich tractiren/ ſchimpflich halten/ handeln/ mißhandeln/ trattar, tenere, ſtrapazzare uno vilmente, vergognoſamente, vituperoſamente, villanamente, vilmente.

Schimpfiſch/ Adj. Satirico, Diſpettoſo, Cavilloſo, Pungitivo, Puntiglioſo, Beffardo. *V.* Höniſch. Spöttiſch.

§ gar ſchimpfiſch ſeyn/ eſſer molto ſatirico &c.

ein ſtoltz und ſchimpfiſch Frauenzimmer/ una dama ſuperba e diſpettoſa, ſprezzante, * una fiuta-ſchifezze.

eine Sache ſchimpfiſch vorbringen/ proporre una coſa ſatiricamente con un certo modo, tratto, con una certa aria di dispetto, di beffa e di pasquino.

Schimpfer/ m. Beffatore, Burlatore, Burlone, Burliere, Scherzatore &c. it. Schernitore, Cavillatore, Cavillante, Satirico &c.

§ ein Ertz-Schimpfer/ un arci-ſatirico &c.

Schimpf/ m. Burla, Berta, Scherzo, Bitticcio, Motteggio, Facetia &c. *V.* Scherz.

§ aus Schimpf/ per burla, per ſcherzo.

Schimpf treiben/ burlare, ſcherzare &c. V. Schimpfen ꝛc.

ohne Schimpf/ ſenza burla.

Schimpf und Ernſt/ burla (ſcherzo) e ſerioſo. Lat. joco-ſeriò.

es kan aus Schimpf Ernſt werden/ la burla può cangiarſi in un daddovero.

es iſt Schimpf und Ernſt beyſammen/ ci è burla e daddovero.

Schimpf/ Beffa, it. Smacco, Scorno, Onta, Diſpetto, Vergogna, Infamia, Affronto, Oltraggio, Ludibrio. *V.* Spott. Schand.

§ einem einen Schimpf anthun/ beweiſen/ far' uno smacco &c. ad uno, smaccarlo, scornarlo &c. Ved. Schimpfen ꝛc.

ein offentlicher Schimpf / uno smacco, ſcorno &c. publico, vergogna, infamia publica.

das wäre ein groſſer Schimpf/ queſto ſarebbe un grande ſcorno &c.

den Schimpf nicht vertragen/ erdulden / auf ſich ligen/ ertragen laſſen können/ non ſoffrire, non poter ſoffrire, smaltire, ſopportar' in pace, un affronto.

aus Schimpf/ per iſcherno, per ismacco, per diſpetto.

den Schimpf rächen/ vendicare l'affronto, vendicarſi del diſpetto, far le ſue vendette dello ſcorno &c. fattogli.

mit Schimpf und Spott abgeſchafft werden/ eſſer licentiato, ſcacciato con infamia e vergogna.

ihm etwas für einen Schimpf halten/ für einen Schimpf aufnehmen/ pigliarſi, recarſi, tenerſi qualche coſa ad onta, à diſpetto, à ſcherno &c.

man könte es für einen Schimpf aufnehmen/ ſelo potrebbe pigliare, interpretare per un affronto (per una ſpecie d' affronto, smacco &c.

Schimpfiren/ ſchumpfiren / ſtumpfiren/ [l'iſteſſo che ſchimpfen] Beffare (sbeffare &c.) Scornare, Smaccare, Schernire, Diſpettare, Affrontare, Oltraggiare &c. maſſime di parole.

Ge-ſchimpfet/ ſchimpfirt / Scornato, Smaccato &c.

§ er iſt geſchimpfirt worden/ egli è ſtato ſcornato &c.

Schimpfirung ꝛc. Scornamento &c.

Verba Compoſita.

Aus-ſchimpfen / [l'iſteſſo quaſi ch'il ſuo Semplice ſchimpfen] Smaccare, Scornare, Diſpettare, Schernire, Vituperare &c. con gridi, it. Scorbacciare, Sfiſchiare, Far le fiſchiate dietro ad alcuno. *V.* Ausbönen. Auslachen.

§ einen ausſchimpfen/ idem.

Aus-geſchimpft/ Smaccato, Schernito &c.

Aus-ſchimpfung/ f. Schernimento, Scorbacciamento, Sfiſchiamento &c.

Be-ſchimpfen/ [Piſteſſo ch'il detto ſuo Semplice, ma più forte] Oltraggiare, Schernire, Diſpettare, Vituperare, Svergognare &c. uno agramente; fargli ſcherno, ſcorno, diſpetto &c. molto ſenſibile.

§ einen beſchimpfen / idem.

jemands guten Namen beſchimpfen/ lacerare, oltraggiare &c. la riputatione di uno. V. Namen.

Be-ſchimpfet/ Schernito, Scornato, Diſpettato, Oltraggiato, Vituperato &c.

§ beſchimpfet werden/ eſſere ſchernito &c.

Be-ſchimpfung / ſ. Schernimento, Oltraggiamento, Diſpettamento &c. *V.* Schimpf.

Ver-ſchimpfen/ zer-ſchimpfen/ verſchimpfiren/ durch-ſchimpfen/ Oltraggiare, Dispettare, Lacerare con ingiurie e villanie, Villaneggiare, Svillaneggiare, Sbeffeggiare, Dileguare, Pasquineggiare, Satireggiare, Dispettare, Vituperare alla peggio e con li modi più brutti ed indegni del mondo.

§ einen auf das läſterlichſte verſchimpfen/ idem.

eines ſeine Schriften durchſchimpfen/ ſcriticare, lacerare, ſatirizzare, cenſurare con iſcherno, vituperio e ſprezzo grande i ſcritti di uno.

Schinck.

Schinck/ (Schink) Schincke e Schuncke / m. [antic. dinotava Schinco ò Stinco cioè coſcia ò gamba di qualſivoglia animale, mà hoggidì ſi riſtringe alla] Coſcia (maſſime di dietro) del porco ſalato e fumato ; Porſciuto [quaſi porco ſciuto] Preſciuto, Proſciuto, Perſuto, it. Gambone. Lat. Perna ſtilla. *V.* Hamme.

§ ein geraucherter (geſelchter) Schinck/ idem.

ein fetter Schinck/ un proſciutto &c. graſſo.

ein Weſtphäliſcher Schinck / un preſciuto di Veſtfalia.

ein Schnitz von einem Schincken/ una fetta di preſciuto.

ein hinterer Schincke/ Hinter-ſchincke/ un gambone di dietro, e propriamente così detto.

ein vorderer Schincke (Vorſchincke) un gambone d'innanzi.

roher/ gekochter/ geſottener/ abgeſottener &c. Schincke / preſciutto cotto, alesso.

roter/ magerer Schincke/ preſciutto roſſo, magro ſenza lardo.

durchwachſener / bunter Schincke/ preſciutto fralardato, vergato.

Schincken/ plur. [per diſpetto] Stinchi, Gambe. *V.* Schenckel.

§ garſtige / ungeſtalte / unformliche / krumme Schincken haben / haver ſtinchi ò gambe brutte, sformate, torte, ſtorte.

Schincken-bein / n. Oſſo dello proſciutto, it. dello ſtinco ò coſcia.

§ ein halb abgefreſſenes / abgenagtes Schinckenbein/ un oſſo di proſciutto tutto mangiato, roſo e ſcarno.

Schincken-brühe/ f. Brodo di preſciuto alesso.

Schincken-freſſer/ m. Mangiator di preſciutti, met. Uno di Veſtfalia, it. Lombardo.

Schincken-keſſel/ m. Caldara in certa forma per aleſſarvi i preſciutti.

Schincklein/ n. Proſciuttello, Perſciuttino.

Schind.

Schindel/ f. Schindeln / plur. [da ſchinden / forse ſcorticare] Scandola, Aſſicella. Lat. Scandula, Schidia.

§ dämene Schindeln / ſcandole d' abete.

eichene Schindeln/ ſcandole di quercia.

Dach-ſchindel / ſcandola da coprire un tetto.

ein Dach mit Schindeln decken / coprire un tetto di ſcandole ò aſſicelli.

Beinbruch-ſchindel/ aſſicello da drizzare e legare un oſſo roſſo. Ved. Schien &c.

Schindel-dach/ n. Tetto coperto di aſſicelli ò ſcandole.

Schindel-decker/ m. Copritetto con ſcandole.

Schindel-hauer/ **Schindel-macher**/ m. Scandolaio.

Schindel-holtz/ n. Legno da fare ſcandole e aſſicelli.

Schindel-karrn/ m. Carro cancellato di aſſicelli.

Schindel-nagel/ n. Chiodo da attaccare ſcandole.

Schindeln/ be-ſchindeln/ Scandolare, Coprire di ſcandole &c.

§ ein gebrochen Bein ſchindeln/ fermare, drizzare un oſſo rotto con aſſicelli. *V.* Schienen.

Ge-ſchindelt/ Scandolato &c.

Schinden/ [Verb. irreg. Inflex. Vid. Gramm. pag. 243.] Scorticare, Trarre, Levare la pelle.

§ ein verrecktes Viehe ſchinden/ ſcorticare una beſtia morta.

er ſchünde eine Laus um des Balgs willen/ egli ſcorticarebbe un pidocchio per haverne la pelle ; egli è un gran ſpelorcio ò coticone.

ein Kalb/ einen Haſen &c. ſchinden/ ſcorticare un vitello, una lepre &c. levargli la pelle. *V.* Streifen.

wer nicht recht ſchinden kan/ ſchneidt in die Haut/ chi non sà scorticare, intacca la pelle.

man muß die Schafe ſchären/ aber nicht ſchinden / ſi hà da toſare le pecore, mà non già da ſcorticarle (levarle la pelle.)

den Braden/ das Brod &c. ſchinden/ ſcorticare l'arroſto, il pane &c. tagliarne le cime, le croſtarelle; *farne bartolomeo.

eine Sprach ſchinden/ ſcorticare una lingua ; cioè ſtrapazzarla ; parlarla e prononciarla male e vitioſamente. *V.* Radbrechen.

Schinden/ met. Scorticare, Spelare, Spolpare, Smugnere, it. Strapazzare, Mal-trattare.

§ ſchinden und ſchaben / ſchaben und ſchinden / ſcorticare e corradere per fas & nefas, far, accumular, corrader danari ſcorticando queſto e quello. *V.* Schaben. Scharren.

die Gäſte ſchinden / ſcorticare i foraſtieri ſul vivo, ſtrapazzarli, smugnerli, facendogli conti ò ſcotti eſorbitanti, oltre il giuſto.

die Käuffer ſchinden/ ſcorticare cioè ſoprafare i venditori.

die Bauren / Unterthanen/ die Chriſten ſchinden/ ſcorticare &c. i contadini, ſudditi, li criſtiani &c. cioè concuſſarli, concuſſionarli, oppreſſarli, angariarli, opprimerli ; commetter eſtorſioni, eſattioni, angarie ed oppreſſioni ingiuſte e crudeli ſopra i poveri popoli. *V.* Placken.

ſeine Bediente ſchinden / ſtrapazzare, maltrattare la ſervitù.

ſeinen Ehegaſten ſchinden/ ſcorticare, cioè ſtrapazzare, maltrattare la moglie (conſorte.)

man muß die Leute nicht ſchinden / non ſi deve ſcorticare la gente.

einen greulich ſchinden &c. Ved. Abſchinden &c.

Ge-ſchunden/ Scorticato &c.

§ von einem Wirt geſchunden werden/ eſſere scorticato da un hoſte, *eſſere crocifiſſo à Baccano.

ein geſchunden Aas/ una carogna (beſtia morta) scorticata.

wie ein geſchundener Haſe/ come una lepre ſcorticata, met. mal-concio di aſperzate, tutto sgrattignato, calcerito e ſanguinoſo.

Schind-acker/ m. Campo scorticato cioè eſausto ed inſterilito dal lungo uſo.

Schind-anger/ m. Luogo dove ſi getta e ſi ſcortica le beſtie morte, Scorticaria, Scorticatoio. Gall. voirie. *V.* Schindgrube.

§ auf den Schindanger werffen/ gettare ſulla ſcorticaria.

Schind-as / **Schind-fell**/ **Schind-vieh**/ **Schind-nas**/ **Schind-fleiſch**/ n. Carogna, Beſtia da ſcorticare,

it. Voc. ingiuriosa da femina ribalda, Carogna &c.

§ ſie iſt ein rechtes Schind-aß ꝛc. ella è una franca carogna.

du Schind-aß/du Schind-vieh ꝛc. das du biſt! carogna che ſei!

Schind-grube/f. Scorticatoio, Scorticaria. *V.* Schinder- ꝛc.

***Schinden-hengſt**/m. Scorticavallo cioè Vento ſettentrionale, Tramontana, Rovaio, Bila. *V.* Nord-wind ꝛc.

Schind-märre/f. **Schind-gaul**/m. **Schind-pferd**/n. **Schinders-kracke**/f. Cavallaccio vecchio, ſtropiato e che hà tutte le magagne e proprio da ſcorticare, met. Rozza, Buscalfana; Cavallo del Gonella.

§ eine Schindmärre reiten/ cavalcare una rozza, una carogna, met. uſar con puttana vecchia e puzzolente.

ein Pferd zur Schindmärre machen/ arrozzare, rouinare &c. un cavallo.

Schind-hund/ m. Cagnaccio vecchio, brutto e puzzolente degno d'eſſere ſcorticato, met. Nome ingiurioſo da huomo: Scalzacane, Huomo vituperoſo e da niente &c.

§ du Schindhund du!, can vituperoſo che ſei!

Schind-meſſer/n. Coltello da ſcorticare ò da ſcorticatore.

Schind-wirt/m. Hoſte che ſcortica e ſmugne i foraſtieri e che fà conti ò ſcotti ſtravaganti.

Schindiſch ꝛc. *V.* Schinderiſch ꝛc.

Schinder/m. Scorticatore [di cani e di beſtie morte] it. Boia, Carnefice, Manigoldo.

§ Vieh-ſchinder/ idem.

daß dich der Schinder hole! ch'il boia t'impicchi!

einen alten Gaul dem Schinder geben/übergeben/ dar' un cavallaccio vecchio allo ſcorticatore, darglielo à ſcorticare.

dem Schinder zu theil werden/ zum Schinder kommen/ toccare in ſorte allo ſcorticatore, it. capitare in mano del boia (carnefice.)

der Wirt iſt ein rechter Schinder/ queſto hoſte è un franco ſcorticatore.

ein greulicher Schinder und Schaber/ un grande ſcorticatore cioè raſpone, un tiraquello, it. concuſſore, oppreſſore, ſmugnitore, ſanguiſuga. V. Schaber. Scharrer.

ein karger Schinder/ uno ſcorticatore avaro cioè taccagno, leſinante, ſpelorcione, coticone &c. V. Filz. Karg ꝛc.

Acker-ſchinder/ eſauritore de' campi ſenza lasciarli mai riposare.

Armen- ò Armut-ſchinder/ ſcorticatore, oppreſſore, arpia, ſanguiſuga, ſmugnitore di poveri.

Bauren-ſchinder/ ſcorticatore, ſpelatore &c. concuſſore, eſattore di contadini. V. Macker.

Chriſten-ſchinder/ ſcorticatore, cioè perſecutore, etigliatore, ſforzatore, carnefice, tiranno di criſtiani.

Gaſt-ſchinder/ ſcorticatore di foreſtieri.

Geld-ſchinder/ corraſore, accumulatore &c. di danari per uſura e lucri ſordidi; uſuraio. V. Wucherer.

Gewerb-ſchinder/ ſtrappazza-meſtiere; ſcortica-traffico, monopoliſta, monopoliere, malotoltiſta, appaltatore &c.

Knecht-/ Geſinde-ſchinder/ ſcorticatore della ſervitù.

Korn-/ Frucht-/ Brod- ꝛc. ſchinder/ ſcorticatore, cioè uſuraio hebreo, flagellatore dell'annona, incaritore, rincaritore de' grani. V. Jud. Wucherer.

Rechts-ſchinder/ ſcorticatore del dritto, cioè auvocato ſcelerato, ſcoscientiato.

Zoll- ò Pacht-ſchinder/ ſcorticatore de' dati, cioè partigiano, publicano, maltoltiere.

Schinder-geſinde/n. Gente dello ſcorticatore, Razza di boia.

Schinder-grube/f. Spelonca di ſcorticatori, cioè Luogo dove ſtanno e dove eſercitano il loro meſtiere, met. Holleria di Baccano dove ſi ſtrapazza e ſpoglia i foraſtieri.

Schinder-hauß/n. Caſa, Dimora dello ſcorticatore.

Schinder-/ Schinders- ò Schind-karren/ m. Carro ò Carretta da condurre le beſtie morte alla ſcorticaria.

Schinder-lohn / m. Scorticatico, Mercede per la ſcorticatura.

***Schinder-nägel**/ Unghie da ſcorticatore cioè lunge e ſporche.

§ Schindern nägel haben/ haver' unghie lunghe, miſtoſe, cairellate di miſto e di ſporchezze.

Schinders-knecht/ m. Garzon-ſcorticatore.

Schinderey/f. **Schund**/m. Scorticaria, met. Uſura &c. *V.* Wucherey ꝛc.

§ Schinderey treiben/ uſare ſcorticarie cioè eſercitar uſure, concuſſion, rapine, lucri ingiuſti, eſattioni, eſtorſioni, oppreſſioni &c. uſureggiare &c. V. Schinden ꝛc.

Bauren-ſchinderey/ concuſſione &c. de' contadini. V. Plackerey.

Geld-/ Korn-ſchinderey/ uſura &c. con grani &c.

es iſt alles auf den Schund angeſehen/ tutto è volto, tutto mira à ſcorticare e a ſmugnere il povero criſtiano.

auf Schinderey/ auf den Schund abgerichtet ſeyn/ eſſer prattico, di far uſure, eſattioni e concuſſioni &c. &c. V. ſeq.

Schinderiſch/ ſchindiſch / ſchindhaft/ Adj. Inclinato, Dato, Portato, Intento à ſcorticatore.

§ ſchinderiſcher Wirt/ Krämer ꝛc. un hoſte, merciaro &c. ſcorticatore, ſtrapazzatore del meſtiere.

ſchinderiſcher Fürſt ꝛc. un prencipe ſcorticatore, concuſſionario, oppreſſore, ſmugnitore, concotitore, angariatore, tiranno &c. de ſuoi ſudditi.

Schindung/f. Scorticamento &c.

Schindling ꝛc. *V.* Ausſchindling ꝛc.

Schund/m. [l'iſteſſo che Schinderey e Schindung] Sporchezza dello ſcorticare, it. Merda, Stronzo &c. *V.* Dreck.

§ Sau-ꝛc.-ſchund/ merda di porco &c.

Verb. Compoſ.

Ab-ſchinden/Scorticare. Levare la pelle, Spellare, it. Levare, Spogliare per via di eſattioni, uſure &c. *V.* Ausſchinden.

§ einem die Haut/das Fell gar abſchinden/ ſcorticare uno, ſtrappargli la pelle affatto, * ſcorticarlo alla Bartolomeeſca.

den Unterthanen ihr Armut abſchinden/ ſcorticare i ſudditi, ſpogliarli della loro povertà con angarie, concuſſioni, contributioni, impoſte &c.

Ab-geſchunden/Scorticato &c.

Aus-ſchinden/Scorticare, Spellare, Spogliare, Levare la pelle.

§ ein Kalb/ einen Haſen ꝛc. ausſchinden/ ſcorticare un vitello, una lepre &c. levargli la pelle ò cavarlo dalle pelle. V. Streiffen.

die Unterthanen ꝛc. ausſchinden/ ſcorticare, ſpogliare affatto i ſudditi, impoverirli con eſattioni, concuſſioni &c.

du wirſt mirs ja nicht aus der Haut ſchinden ò herausſchinden/ tu non me lo caverai, ſtrapperai già dalla pelle, ſcorticandomi.

Aus-geſchunden/ Scorticato &c.
§ das Kalb iſt ſchon ausgeſchunden und zerhauen/ il vitello è già ſcorticato e tagliato à pezzi.
Aus-ſchindling/Schindling/m. Animale cavato ò tagliato vivo dal ventre di ſua madre morta. Lat. partus cæſareus.
Er-ſchinden / Acquiſtare, Procacciare, Corradere &c. ſcorticando, uſureggiando, concuſſionando &c. *V.* Erſchaben.
§ was er erſchinden und erſchaben kan/ tutto ciò che può corradere con queſte vie infami.
Erſchunden/Acquiſtato &c. in queſti modi.
Fort-ſchinden/Continouare le ſue ſcorticarie cioè uſure, elattioni &c.
§ immer fortſchinden/ idem.
Nach-ſchinden/Imitare lo ſcorticare &c. d'uno.
§ der Sohn ſchindet ſeinem Vatter nach/ il figliuolo imita le uſure, le eſtorſioni, concuſſioni e smugaimenti del padre.
Uber-ſchinden/Superare, Avanzare uno uſureggiando &c.
§ er überſchindet den ärgſten Juden/ egli avanza nelle uſure &c. il più ſcaltro (ladro) hebreo.
die Wahre überſchinden / ſoprafare, forſtimare, incarire le robbe.
Ver-ſchinden/ zer-ſchinden/ Scorticare male e imperitamente, Intaccare e guaſtare la pelle. *V.* Fillen &c.
Schirling &c. *V.* Scherling &c.

Schirm.

Schirmen/ Schermire, cioè Proteggere, Coprire, Difendere, Parare, Schermire, Riparare, Tutare, Soſtenere, Conſervare. Lat. Defendere &c. *V.* Beſchirmen. Schützen. Hüten. Bergen.

§ einen ſchirmen/ proteggere &c. uno.
meine Obrigkeit kan mich in dieſem Falle nicht ſchirmen/ i miei ſuperiori non mi ponno proteggere, ſoſtentare, difendere in queſto caſo.
die Schantzer/Mineurer &c. ſchirmen/ coprire i guaſtadori, i minatori &c. V. Bedecken.
jemand unter ſeinem Obdach ſchirmen/ riparare, ricoverare, cioè accogliere, ricettare uno ſotto il ſuo tetto.
ſich ſchirmen mit etwas/ ſchermirſi, coprirſi, pararſi, ripararſi &c. con qualche coſa.
ſich vor dem Ungewitter / Regen &c. ſchirmen/ coprirſi, ripararſi, ſchermirſi &c. dalla tempeſta, pioggia &c. V. Beſchirmen.
ſich vor einem Hieb oder Stoß ſchirmen ò pariren/ ſchermirſi, ripararſi &c. da un colpo, fendente ò da ſtoccata; parare un fendente, una ſtoccata.
Be-ſchirmet/ Schermito, Protetto, Coperto, Diſeſo, Riparato &c.
Schirm-briefe / Lettere defenſorie, defenſionali.
Schirm-dach/n. Tetto, Sporto &c. [che avanza aſſai per ricoverarſi vi ſotto, per ripararſi dalla pioggia, vento, it. dalle palle nemiche &c.] *V.* Wetter.
Schirm-fell/n. Roſſia, Grembial di cuoio d'un artigiano. *V.* Fell.
Schirm-geld/n. Contributione che ſi paga per la protettione che ſi gode.
Schirm-götter/Dii tutelari.
Schirm-herr/m. Padrone protettore, Protettore, Padrono. *V.* Schutz &c.
Schirm-hut/it. Fallhut/m. Cappello à caire lo per i fanciulli, per impedire le calcate.
Schirm-hütte/ f. Capanna da ripararſi dalla pioggia, dalle fiere &c.
Schirm-krieg/m. Guerra offenſiva.
Schirm-kunſt/ f. Arte della ſcherma ò ſcrimia.
Schirm-meiſter/m. [voc. fiam.] Maeſtro di ſcherma ò di ſcrimia. *V.* Fecht-&c.
Schirm-ſchul/ f. Scuola di ſcherma ò di ſcrimia Sala di armi.
Schirm-waffen/Armi diſenſive, Armatura, Armadura. *V.* Harniſch &c.
Schirm-pflicht/ f. Homaggio, Giuramento di fedeltà al Prencipe protettore e patrono.
Schirm-recht/ n. Dritto di protettione e di riparo.
Schirm-werck/n. Schermi, Opere da riparo, Ripari.
Schirmer / m. Schermitore cioè Protettore, Diſenſore &c. *V.* Beſchirmer.
Schirmung/ f. Schermimento, Protettione, Diſeſa, Riparo.

Schirm/ m. Schermo, Riparo, Schermaglio.
§ zum Schirm/ per ſchermo.
einen Schirm vorſtellen/ vorhalten/ mettere, opporre uno ſchermo &c. ad uno.
Brat-ſchirm/ ſcherm'arroſto.
Feuer-ſchirm/ ſchermo da fuoco, para-fuoco, contra-fuoco, guarda-fuoco, guarda-ceneri.
Jagt-ſchirm ò Schirm / ſchermi da caccia.
Liecht-ò Nacht-ſchirm / para-lume, para-ſguardi, ſchermo da lume.
Mücken-ò Fliegen-ſchirm/ para-moſche. V. Wädel.
Ofen-ſchirm/ ſchermo da ſtuffa.
Regen-ſchirm/ para-pioggia.
Sonnen-ſchirm/ para-ſole, ombrella.
Wetter- ò Wind-ſchirm/ para-vento.
Schirm/ Schermo, met. Protettione, Diſeſa, Riparo, Tutela. *V.* Schutz &c.
§ Schirm/Schutz und Schirm bey jemand ſuchen/finden/haben/genieſſen/ cercare, trovare, havere, godere protettione, riparo, riſugio, aſilo, ricovero, ricetto, favore, appreſſo di uno. V. Schatten. Zuflucht.
unter eines ſeinem Schirm / Schutz und Schirm leben / ſitzen/ vivere, ſtare ſotto la protettione di uno.
unter dem Schirm GOttes (Gottesſchirm / Himmels-ſchirm) unter dem Schirm des Höchſten (Allerhöchſten) ſicher ſeyn/ ſtar ſicuro ſotto la protettione, ombra, ſotto le ali &c. di Dio, dell'Altiſſimo.
du biſt mein Schirm/ O HErr ! Tu ſei il mio ſchermo, ricetto, riſugio, riparo, o Signore! Pſ. 32.7. Ved. Schild.
einem Schirm zuſagen/ prometter la ſua protettione ad uno.
unter deinen Schirmen/ O JESU/ bin ich vor dem Stürmen meiner Feinde frey/ ſotto li tuoi ſchermi, o Gieſù, io mi truovo in ſalvo, da gli aſſalti de' miei nemici!
ſich unter eines Schutz und Schirm befehlen ò empfehlen/ raccomandarſi alla protettione, difeſa tutela di uno.
Schirm-genoß/Schirm-verwandter/ m. Uno che gode la protettione di qualcheduno.

Verb. Compoſit.

Be-ſchirmen/ [dinota l'iſteſſo ch'il Semplice, eccetto che ſchirmen/ riguarda per lo più la difeſa da' mali materiali, e beſchirmen/ dalli ſpirituali; mà però ſi confondono

fondono talvolta] Proteggere, Difendere, Coprire, Conſervare. *V.* Behüten, Bewahren.

§ einen Freund beſchirmen/proteggere, it. ſoſtenere, favorire, ſoſtentare, portare un amico, andarlo ſoſtenendo, tenergli mano. V. Schützen, Fördern.

das Fußvolck mit der Reuterey / und die Reuterey mit den Picken beſchirmen ò ſchirmen/ ſchermire, coprire la fanteria colla cavalleria, e la cavalleria colla picche.

das Geſicht/die Augen für dem Glantz/ Feuer/Staub ꝛc. beſchirmen/ſchermire, riparare, difendere il viſo dallo ſplendore (sbagliore) dal fuoco, dalla polvere &c.

ſich für der Kälte/Hitze/Regen ꝛc. beſchirmen/ ſchermirſi, ripararſi, difenderſi dal freddo, dal caldo, dalla pioggia &c. V. Verwahren.

ſich vor den Schüſſen/ vor allem Ungemach beſchirmen/coprirſi &c. da tiri (dal fuoco nemico) ſchermirſi da ogni colpo ſiniſtro.

Be-ſchirmet/be-ſchirmt/ Schermito, Protetto, Diſeſo, Coperto.

Be-ſchirmer / it. Schirm-halter / Schirm-leiſter / m. Protettore, Difenſore, Tutore, Conſervatore.

§ Beſchirmer des Glaubens/Glaubens-Beſchirmer/ Difenſore della fede [Titolo del Rè Britannico.]

ein Beſchirmer des Worts GOttes/ des Gottesdiensts/der Kirchen und Schulen/ protettore &c. della parola e del culto di Dio, conſervatore, tutore delle chieſe e delle ſcuole.

Be-ſchirmung/ f. Protettione, Difenſione (Diſeſa) Tutela, Conſervatione, Favore &c.

Ver-ſchirmen (ſich/) Naſconderſi frà le macchie e fraſche come fanno i cacciatori.

Schirp.

Schirpen/ tſchirpen / it. ſchilchen/ e zilcken/ [Verb. ſint dal ſuono] Fringottare, Frigottare, Frigolare, Far'il verſo della paſſera.

§ die jungen Sperling [Spatzen/Spörcken] ſchirpen/ i paſſerotti fringottano.

Ge-ſchirpe/n. Fringottamento &c. Il fringottare delle paſſeri.

Schirren/Schirr ꝛc. *V.* Geſchirr ꝛc.

Schiß ꝛc. *V.* Scheiſſen ꝛc.

Schittericht/ Adj. [da Schetter] Logoro, Laſco, Non ſitto, *V.* Lotter ꝛc.

Schlab.

Schlabben/ ſchlabbern ꝛc. it. ſchlappern/ſchlädern/ [Verb. ſint. dal ſuono] Lappare come fanno i cani, it. le anitre. Lat. Lampare, Sorbillare. *V.* Schlappern ꝛc.

§ ſchlabben wie die Hunde ꝛc. idem.

ſchlabben/ſchlabbern un Eſſen/ mangiar coſe liquide da mal creato, it. laſciar cascare ò ſcolare dal cucchiaro ò dalla bocca ſulli panni ò ſulla tovaglia. V. Beſchlabbern.

Ge-ſchlabbet/ge-ſchlabbt ꝛc. Lapparo &c.

Geſchlabb/ Geſchlabber / Geſchlapper ò Geſchläder/n. Lappato &c. it. Beveraggio, Beverone ò Cibo liquido da lappare ò da ſorbire

§ Säu-geſchlabb / beverone da porci. V. Franck. Geſpülicht.

ein Geſchlabb / ein Schlabb/ ein Schlabber- ò Schläderwerck machen/ far'intrider'un beverone.

Schlabb- ò Schlabber-tuch ò tüchlein/n. Bavaro, Bavero, Bavaruola che ſi lega al collo de'putti che bavano, it. quando mangiano. *V.* Geifer ꝛc.

§ man muß dir noch ein Schlabbertuch anbinden/ ti ſi ha da attaccare una bavaruola [ſi dice à quelli mangiano con poca creanza e s'inlordano di brodo.]

Schlabber / Schlabberer / Schlapperer/Schläderer/m. Lappatore, it. Uno che mangia ſporcamente, Brodalone, Brodaiuolo.

Schlapper-ò Schlapper-ente/f. Anitra ſorbitrice cioè domeſtica.

Schlabbicht/ ſchlabbericht / ſchlädericht/(ſchläßig) Adj. Imbavato, it. Imbrodolato, Sporcato, Lordo di brodo (broda) e ſimili lozzure. *V.* Unflätig ꝛc.

Verb. Compoſ.

Auf-ſchlabben / aus-ſchlabben ò ſchlabbern/Lappare via, Vuotare lappando, ſorbendo &c.

§ der Hund wirds bald auf-ò ausgeſchlabbt haben/ il cane lo lapperà via in un atimo.

Be-ſchlabben/ be-ſchlabbern/ ein-ſchlabbern / zer-ſchlabbern/ Imbrodare &c.

§ ſich mit der Suppe ꝛc. beſchlabben ꝛc. imbrodarſi, imbrodolarſi, inlordarſi colla ſuppa &c.

Be-ſchlabbt/ beſchlabbert/ it. ſchlabbicht/ ſchlabbericht/ Imbrodato, Imbrodolato, Sparlo, Lordo di brodo, vino, birra ò altro licore.

Be-ſchlabbung/ f. Imbrodamento, Imbrodolamento &c.

Schlach.

Schlacht ꝛc. *V.* Schlagen ꝛc. it. ſeq.

Schlachten/Verb. it. abſchlachten [da ſchlagen/ percotere] Mazzare, Ammazzare, Mazzicare [un animale domeſtico mangiabile.] Lat. Mactare. *V.* Schlagen ꝛc.

§ einen Ochſen/ein Maſtvieh/eine Kuhe/ein Kalb ꝛc. ſchlachten/ ammazzare un bue (manzo) una vacca, un vitello &c. V. Abthun. Mätzeln.

ein Schaf ꝛc. ſchlachten / ſcannare, ſvenare, ſtrozzare una pecora &c. V. Würgen.

eine Sau ſchlachten/ ammazzare un porco. V. Stechen ꝛc.

ins Haushalten ſchlachten/Fleiſch in Rauch ſchlachten/ ammazzare beſtiame per la caſa, per i ſalami.

in die Metzig ſchlachten / ammazzare per vender in beccaria.

einen Menſchen ſchlachten und freſſen/ ammazzare un huomo e divorarlo come fanno i Canibali ò Antropofagi.

ein Opfer ſchlachten / ſcannare una vittima.

*Läuſe-Flöhe ꝛc. ſchlachten/ ammazzar &c. pidocchi, pulci.

Ge-ſchlachtet/Ammazzato, Scannato &c.

§ geſchlachtet Vieh/ geſchlachtete Ochſen/ beſtiame ammazzato, ſcannato, buoi ammazzati.

Schlacht-banck/f. Macello, it. Beccaria. V. Schlachthauſt.

§ einen Ochſen zur Schlachtbanck führen/ menar' un bue al macello ò alla mazza.

einen auf die Schlachtbanck liefern/ conſegnare, mandare uno nel macello, cioè tradirlo à diſegno che ſia ammazzato.

das Volck liederlich auf die Schlachtbanck liefern/ mandar la ſoldateſca al macello, alla beccaria come ſe foſſero beſtie. V. Aufopfern.

Schlacht-beil/n. Mazza da beccaio macellaro.

Schlacht-hauß/n. Macello, Ammazzatoio,

zatoio, Scannatoio del beſtiame, Beccaria. *V.* Mätzig.

Schlacht-lohn / m. Ammazzatico, Mercede per ſcannar' e ſparar' una beſtia.

Schlacht-meſſer / n. Coltello da ſcannare un'animale.

Schlacht opfer n. Vittima, Hoſtia.

§ ein Schlachtopfer opfern / ſacrificare una vittima.

ſich zum Schlachtopfer dargeben / ſacrificarſi, preſentarſi vittima.

Schlacht-ordnung / f. Ordine, Leggi da oſſervarſi da' macellari d' un commune.

Schlacht-ſchaf / n. Pecora da macello.

Schlacht-tag / m. Giorno che ſi ammazza beſtiami.

Schlacht-vieh / n. Beſtiame da mazzà ò da ammazzarſi, Animali mangiabili.

Schlachtbar / **ſchlachthaft** / Adj. Ammazzabile cioè Stagionato per eſſer' ammazzato.

§ ein ſchlachtbarer Ochs / un bue ſtagionato alla mazza.

Un-ſchlachtbar / **un-ſchlachthaft** / Non ſtagionato ancora ad eſſer' ammazzato, cioè magro &c.

Schlächter / m. Ammazzatore, cioè Macellaio. *V.* Mätzger.

§ Hof-ſchlächter / macellaio di corte.

* Kalt-ſchlächter / macellaio à ſangue freddo cioè ſcorticatore di beſtie morte. V. Schinder.

* Läuſe-ſchlächter / ammazza-pidocchi; met. pidocchioſo.

Opfer-ſchlächter / ſcanna-vittime, vittimaio.

Schiff-ſchlächter / macellaio di galera ò di vaſcello; ſcanna-gallo.

Stadt-ſchlächter / macello, beccaio cittadino.

Schlächteriſch / Macellaresco, Beccaresco.

§ auf ſchlächteriſch / alla macellaresca (macellara) alla beccaresca; ad uſanza di macellari.

ein Vieh ſchlächteriſch würgen oder ſchlachten (ſchächten) ammazzare, ſcannare un'animale nelle forme come ſi uſa, prattica frà beccai &c. (ſecundum artem.)

ein Vieh unſchlächteriſch ſchlachten / ammazzare una beſtia imperitamente e non ſecondo il preſcritto dell'arte macellara.

Schlachtung / f. Ammazzamento, Macello. *V.* Schlachtbanck.

§ zur Schlachtung geführt werden / eſſer' menato al macello ò all'uccisione.

Verb. Compoſit.

Ab-ſchlachten &c. *V.* Schlachten &c.

Auf-ſchlachten / **ver-ſchlachten** / Conſumare ammazzando, &c. vendendo alla beccaria.

§ all ſein Vieh aufſchlachten / conſumare tutt'il ſuo beſtiame, ſcannando e ſpacciandone la carne.

Ein-ſchlachten / Ammazzare beſtiami per inſalar' e inſumarli.

Schlachten / **ſchlächten** / [da ſchlagen] Eſſer dalla natura ſomigliante di tratti, e maſſime di ſpirito e di coſtumi ad uno. Lat. habitu oris, moribus ac ingenio aliquem referre.

§ nach einem ſchlachten / idem. Ved. Schlagen. Nachſchlagen.

er ſchlachtet nicht nach ſeinem Vatter / egli non hà niente delle virtù (de'vitii) del padre, egli degenera, traligna affatto del padre. V. Abſchlachten.

ſie ſchlachtet ganz nach ihrer Mutter / ella rapporta, controfà, riferisce, rappreſenta la madre in tutto (affatto); ella è la madre iſteſſa. Gall. toute crachée.

Schlachten / [term. di mulin, &c.] Arginare.

§ das Waſſer zur Mühlen &c. ſchlachten / arginare il fiume &c. raccogliendo e riſtringendone le acque. V. Dämmen.

Ge-ſchlachtet / **geſchlacht** / Stato ſomigliante di genio &c. it. met. Ingenuo, Schietto, Ben fatto, Dritto, Ben'intelo. *V.* Ahnen &c.

§ ein geſchlachter Baum / geſchlachtes Holtz / albero, legno dritto ò di filo dritto, it. ſchietto e ſenza nodi, it. fertile, franco.

geſchlachtes Kraut / geſchlachte Rüben &c. cauoli ſchietti, teneri, non duri, rape (rave) ſchiette, non ſtoppoſe, legnoſe.

geſchlachte Geſtalt / ſtatura dritta, ben inteſa, mediocre. Gall. taille bien priſe ou aiſée.

geſchlachtes Fleiſch / carne tenera, ſchietta, non nerbuta, oſſuta &c.

Un-geſchlacht / Tralignato, it. Rude, Sconcio, Incivile &c. it. Barbaro, Groſſo. *V.* Unartig &c.

§ ein ungeſchlachter Baum / ungeſchlachtes Holtz / albero, legno ſtorto, nodoſo, groſſo &c. it. ſterile non atto ch al fuoco.

eine ungeſchlachte Länge / Höhe &c. una taglia ſtralonga, ſperticata.

ein ungeſchlachter Kerl / ein ungeſchlachter Bauer / un huomo groſſo, villano, un tanghero. V. Bauer.

ungeſchlachte Sitten / coſtumi incivili, barbari, ruſtici, groſſolani, ſconci. Grob. Bäuriſch. Ungeſchickt.

ungeſchlachte Sprach / linguaggio rude, barbaro, groſſo.

ein ungeſchlachtes Volck / popolo rude e barbaro.

ungeſchlacht reden &c. parlar &c. barbaramente ò barbaro.

Ge-ſchlachtheit / f. Schiettezza, Drittura &c.

Un-ge-ſchlachtheit / Rudezza &c. Groſſezza, Barbarie.

Geſchlächt / hoggidì geſchlecht &c. *V.* Nach Ordnung.

Verb. Compoſ.

Ab-ſchlachten / **aus-ſchlachten** / Degenerare. Tralignare, Eſſer degenere, degenerante, tralignante.

§ er ſchlachtet weit von ſeinem ehrlichen Vatter ab (aus) egli degenera, traligna di gran lunga dalle virtù paterne. V. Art. Schlagen.

Ab-ſchlachtung / f. Degenerazione, Tralignamento.

Her-ſchlachten / Originarſi, Eſſer' originario, generato ò progenerato. *V.* Herſtammen.

§ von den Römern herſchlachten / eſſer originario, originarſi da' Romani.

Nach-ſchlachten / Eſſer ſomigliante, Aſſomigliare (naturalmente) di coſtumi, di genio e d'inclinationi. *V.* Nacharten. Nachahmen.

§ er ſchlachtet ſeinem Vatter nach / egli aſſomiglia tutto all'humor paterno, è tutto ſimile d' inclinationi &c. al padre.

ſie wird ihrer Mutter nicht nachſchlachten / ella non ſarà mai ſimile alla madre; non haverà mai il genio e le inclinationi della madre.

Nach-ſchlachtung / f. Somiglianza naturale di coſtumi col padre ò colla madre.

Schlack.

Schlack / m. Schlacken / plur. [forſe dal fiameng. Schlick / feccia, fango] Scoria, Bava, Greppola, Schiuma di metalli.

Erz-ſchlacken / idem.

du Schlack! [neme ingiurioſo] feccia di ribaldi, ſchiuma di canaglia, ſchiuma di poltroni che ſei!

dein Silber iſt in Schlacken verwandelt/ l'argento tuo s'è cangiato in ſcorie. Iſai. 1, 12.

das Gold/Silber/Ertz ꝛc. von Schlacken reinigen/ purgare l'oro, l'argento, i metalli dalle ſcorie &c. sgreppolarlo. V. Lautern.

Schlackicht/Adj. Scorioſo, Greppoloſo, Greppoſo.

§ ſchlackicht Ertz/ metallo pieno di ſcorie.

Schlacken: ſich ſchlacken/ ausſchlacken/ Scoriarſi, Raffinarſi, Purgarſi.

Schlädern ꝛc. V. Schlabben ꝛc.

Schlaf.

Schlafen/ Verb. irreg. Inflex. V. Gramm. pag. 243. Dormire, Pigliar ſonno, ripoſo, Ripoſare [dormendo.] Lat. Dormire.

§ ich ſchlafe/aber mein Hertz wachet/ io dormo, mà il mio cuore vegghia. Cant. 5, 2.

ſanft/ gelind/ ſüß und ruhig/ geſund ſchlafen/ dormire dolcemente, ſoavemente, ripoſatamente, placidamente, ſanamente, ſano.

der Herr ſchlafe wol (geſund!) V.S. dorma bene, ſano!

ohne Sorge ſchlafen/ dormire ſenza darſi cura penſiero ò impaccio di coſa alcuna.

feſt/ ſtarck/ hart/ tief ſchlafen/ dormir forte, profondamente.

leis ſchlafen/ wie ein Haſe/ dormire leggiermente, come la lepre.

ſchlafen/ wie ein Dachs/ dormir come un taſſo, come un ghiro.

einen ſchlafen laſſen/ lasciar dormir' uno.

laſt ihn ſchlafen! lasciatelo dormire; lasciate che dorma!

ſchlaffen wollen/ voler dormire, venir ſonno ad uno.

einen ſchlafen machen/ far dormire uno, far venir ſonno, provocar' il ſonno ad uno. V. Schlafen.

ſchlafen gehen/ andar' à dormire ò à coricarſi à ripoſarſi. V. Bett.

gehe ſchlafen! và, vattene à dormire! và dormi!

der kan ſchlafen gehen/ coſtui ſi può andar' à ripoſare.

er wird bald ſchlafen gehen/ egli ſen' anderà in breve à dormire, met. à morire.

bey dem Schlafen-gehen des Königs aufwarten/ ſervire al coricarſi del Rè.

beten ꝛc. wann man ſchlafen gehet/ und aufſtehet/ pregar'Iddio all'andare à e al levarſi dal dormire.

frühe ſchlafen gehen/ andar' à dormire (à coricarſi) per tempo, * con i capponi.

ſchlafen [gangen] ſeyn/ eſſer'andato a dormire.

es ſeynd noch nicht alle ſchlafen [gangen] die heunt eine böſe Nacht haben/ non ſono andati a dormire tutti quelli che hanno da havere la mala notte.

ein Kind ſchlafen legen/ coricar' [à dormire] un bambino.

einen ſchlafen legen/ coricar' uno à dormire, met. ubbriacarlo, it. ammazzarlo.

er hat ihn ſchlafen gelegt/ egli l'hà coricato, met. ubbriacato, it. ammazzato.

ſich ſchlafen legen/ coricarſi; ponerſi à dormire, à giacere.

die Kinder und das Geſinde ſchlafen ſchicken/ cacciar'à dormire la famiglia.

einem ſchlafen leuchten/ far lume ad uno per coricarſi.

die gantze Nacht ſchlafen/ dormire tutta la notte.

ich ſchlafe nicht die gantze Nacht/ io non dormo tutta la notte.

lang ſchlafen/ dormir longo tempo.

ſchlafen/ biß es Tag wird/ dormire fin' al giorno.

bis an hellen Tag/ bis Mittag ſchlafen/ dormire fin' alla luce chiara, Gall. la graſſe matinée; fin' à mezo dì.

wenig ſchlafen/ dormir poco, eſſere di poco ſonno.

in Kleidern ſchlafen/ dormir veſtito.

nackend ſchlafen/ dormir nudo, nudo-do-nato, ſenza camiſcia.

zu Mittag ſchlafen/ dormir' à mezo dì, ripoſarſi di meriggio; meriggiare.

man kan nicht zugleich ſchlafen und die Wacht (Schildwacht) haben/ non ſi può dormire e far la guardia.

es ſchlafen nicht alle/ die die Augen zuhaben/ non tutti dormono, che hanno ſerrato gli occhi.

der Hüter Iſraels ſchläfet nicht/ il Guardiano d'Iſrael non dorme. Pſ. 121, 4.

in einer Sache ſchlaffen: man muß in dieſem Handel nicht ſchlafen/ dormir' in un' affare: non biſogna dormire in queſto negotio. V. Wachen.

der Teufel ſchläft nicht/ il diavolo non dorme.

für etwas/ als für Sorgen/ für Schmertzen ꝛc. nicht ſchlafen können/ die Sorgen einen nicht ſchlafen laſſen/ non poter dormire, perdere, smarrire il ſonno di cure, angoscie, dolori &c.

Schlafen/ [term. ſcriptur.] Dormire, cioè Eſſer morto nel Signore.

§ von dieſen Brüdern leben etliche/ etliche aber ſchlafen/ di queſti fratelli alcuni ſono in vita, alcuni dormono. 1. Cor. 15, 6.

Schlafen/ met. Dormire, Eſſer'inſtupidito, Inſtorpiato.

§ mir ſchläft ein Fuß/ mi dorme un piè. V. Einſchlafen.

Schlafen/ Giacere à dormire, Star' à giacere ò coricato. Gall. Concher. V. Ligen.

§ wo ſchlafet ihr? dove dorme lei?

er ſchläft noch/ egli dorme ancora, ſtà ancora à dormire, ſtà ancora in (a) letto.

wo werden wir heut ſchlafen? dove dormiremo hoggi, dove ſarà la noſtra dormita hoggi?

wir ſchlafen heut zu N. la dormita noſtra ſarà hoggi à N.

bey jemand ſchlafen/ dormire, cioè giacere con uno ò accanto ed ò di uno.

es iſt übel bey ihm ſchlafen/ er ſchläft gar unruhig/ egli è coſa faſtidioſa di giacere con eſſo lui; egli è molto inquieto di notte.

nicht mehr bey jemand ſchlafen/ non dormire più con alcuno. Gall. ſe découcher d'auprès de quelqu'un.

bey einer ſchlafen/ dormire, giacere, giacerſi con una, cioè uſare carnalmente con eſſa; abbracciarla, baciarla, conoſcerla. V. Ligen.

bey ſeiner Frauen ſchlafen/ dormire &c. colla moglie.

auf Brettern/ auf dem Stroh ſchlafen/ *dormire come le mele, dormire alle cento croci.

ich ſchlafe in (auf) einem Bett; aber ihr ſchlafet auf Stroh ꝛc. io dormo (giaccio) in ò ſopra un letto, mà voi dormite ſulla paglia &c.

unter dem blauen Himmel ſchlafen/ dormire al ſereno. Gall. à la belle etoile.

ein Knecht/ ſo bey der Frauen [ſeines Herrn] ſchläft/ un famiglio che becca della padrona.

Schlafend/ Dormente, Uno che dorme, it. Dormendo.

§ einen ſchlafenden Hund ſoll man nit aufwecken/ non deſtar'un cane che dorme.

eine ſchlafende Schuld/ eine ſchlafende Rache/ Strafe/ wachet zuweilen unvermutet auf/ un debito che dorme, una vendetta, un caſtigo che dorme, ſi risveglia talvolta.

einen ſchlafend finden/ antreffen/ trovar' uno dormendo ò che dorme.

das wolte ich ſchlafend ò halb ſchlafend thun/ queſto lo farei dormendo ò ſonnacchiando.

ſchlafend reden / ſingen / lachen ꝛc. parlare, cantare, ridere dormendo ò nel ſonno. V. Schlaf.

einen ſchlafend machen / far' uno dormire, addormentar, aſſonnare, inſoporare, aſſoporare uno. V. Schläfern ꝛc.

ſchlafend werden / inſoporarſi, aſſoporarſi, addormentarſi. V. Einſchlafen.

wieder ſchlafend werden / rindormirſi, raddormentarſi. V. Einſchlafen ꝛc.

GOTT gibts ſeinen Freunden ſchlafend ò im Schlaf / Dio ſpartiſce i ſuoi beni a' ſuoi amici nel ſonno ò mentre ch'eſſi dormono ò giacciono dormendo. Pſ. 127.

Ge-ſchlafen / Dormito, Ripoſato.

§ wie hat mein Herz dieſe Nacht geſchlafen? come hà bene dormito V.S. ſt: notte?

wol / ſanft / ruhig / gelind ꝛc. geſchlafen haben / haver dormito bene, dolce e ripoſatamente.

übel / unruhig geſchlafen haben / haver dormito male, haver havuto una mala notte. V. Nacht.

wo habt ihr dieſe Nacht geſchlafen? dove hà dormito, giacciuto queſta notte.

er (ſie) hat bey ihr (ihm) geſchlafen / egli (ella) hà dormito (giacciuto) con eſſa (eſſo.)

ich hab nicht geſchlafen / io non hò dormito.

ganz taumig ſeyn / weil einer nicht geſchlafen hat / ſtar tutto balordo per la mala notte havuta.

Un-ge-ſchlafen / Indormito, Senza dormire.

§ die Nacht ungeſchlafen zubringen / paſſare la notte ſenza dormire.

ungeſchlafen wieder aufſtehen müſſen / dover levarſi ſenz' haver dormito.

Schlaf-artzney / f. Medicina che fa dormire [rimedio] Sonnifero, Opiato. V. Schlafbringend.

§ jemand mit einer Schlaf-artzney ſchlafend machen / addopiar, allopiar' uno.

Schlaf-balſam / m. Schlaf-öl / Schlaf-ſälblein / n. Balſamo, Oglio, Unguento ſonnifero ò oppiato.

Schlaf-banck / f. Panca per dormir' ò ripoſarvi ſopra.

Schlaf-beer / f. Coccole ſonnifere; Alcachenghi.

Schlaf-beltz ò peltz / m. Pelliccia, Guarnaccia per la notte.

Schlaf-bett / n. Letto da dormirvi.

Schlaf-bringend / Schlaf-machend ꝛc. V. infra Schlaf.

Schlaf-gänger / m. Nottambulone.

Schlaf-gelt / n. Ciò che ſi paga per la dormita.

Schlaf-gerät / Schlaf-gezeug / n. Arredi per andar'a dormire, Arneſi per la notte. V. Nacht-ꝛc.

Schlaf-geſell / m. Compagno di letto.

Schlaf-geſellin / f. Compagna di letto, it. Moglie, it. Concubina.

Schlaf-haube / Schlaf-mütze / f. Cuffia, Scuffia per la notte.

§ er (ſie) iſt eine rechte Schlafhaube / egli (ella) è una ſcuffia da notte, cioè moroſo, malinconico, faſtidioſo.

*trauriger als eine Schlafhaube / più triſte, più malinconico, ch'una ſcuffia di notte.

Schlaf hauß / n. Schlaf-ſtätte / f. Dormita, Caſa, Luogo dove ſi dorme, Ripoſorio, it. Dormitorio di frati.

§ die Schlafſtätte irgend haben / haver la dormita in qualche caſa.

Schlaf-hoſen / plur. Mutande, Calze di lino, Sotto-calze.

Schlaf-kammer / f. Schlaf-zimmer / Schlaf-gemach / n. Camera, Stanza da dormire.

Schlaf-kraut / n. Herba ſonnifera che fà dormire come Pappavero, Solano &c.

Schlaf kunze / f. Schlaf-apfel / m. Spugna del grattaculo.

Schlaf-lacken / n. Lenzuolo da dormire, Drappo da letto.

Schlaf-los ꝛc. V. infra Schlaf- ꝛc.

Schlaf-pillen / Pillole ſonnifere ò opiate.

Schlaf-ratz / f. Ghiro, che dorme tutto 'l inverno, met. Huomo ſonnacchioſo, ſonnolento ò pigro.

Schlaf-rock / m. Robba da notte ò di camera.

§ ein Japaniſcher ꝛc. Schlafrock / una robba di camera alla giapaneſe.

im Schlafrock / in robba di camera.

Schlaf-ſucht / f. Schlaf-fieber / n. Mal mazzucco, Veterno, Letargo, Torpore, Torpidezza.

Schlaf-ſüchtig / Adj. Letargico, Oppreſſo di letargo.

Schlaf-trunck / m. Poſcenio, *Slaironco, Bevanda ſonnifera, opiata. V. Schlafartzney.

§ einem einen Schlaftrunck eingeben / dar'un ſonnifero, un opiato, narcotico ad uno; addoppiarlo ò alloppiarlo.

Schlaf-trucken / Ebbro da voglia di dormire cioè Sonnacchioſo, Cascante ò barcollante di ſonno.

§ noch ganz ſchlaftrucken ſeyn / eſſere ancora tutto ſonnacchioſo.

Schlaf-truckenheit / f. Sonnolenza, Sonnacchiezza.

Schlaf-zeit / Schlaf-ſtund / Tempo, Hora di ò da dormire.

Schläfer / m. Dormitore, it. Dormiglione.

§ Schläfer im Hauſe haben / halten / haver, tenere dormitori in caſa, cioè gente, che vi dorme per il pagamento.

ein greulicher Schläfer / un gran dormiglione.

ein Lang-ſchläfer / *Sieben-ſchläfer / un endimione.

ſtehe auf du Schläfer! levati, rizzati, dormiglione che ſei!

Tag-ſchläfer / dormitor di giorno, meriggiatore.

Kirchen-ſchläfer / dormitor in chieſa.

ein Schläfer muß zerriſſene Kleider tragen / un dormiglione deve veſtire ſtracci (il ſonnacchiare ſà veſtire cenci.) Prov. 23, 20.

Schlaf / m. Sonno, Sopore, Dormire, Dormita.

§ es kam ihm ein Schlaf an / es fiel ein Schlaf über ihn / gli ſopravenne un ſonno, cascò un ſonno ſopra di lui; fù ſoprafatto da un ſonno.

einen Schlaf thun: der Krancke hat einen guten Schlaf gethan / far' un ſonno: il malato hà fatto un buon ſonno, una buona dormita.

es iſt kein Schlaf in meine Augen kommen / non vi venne alcun ſonno ſù gli occhi, il ſonno mi fuggì da gli occhi. Gen. 31, 40.

den Schlaf brechen / romper, interromper'il ſonno.

einen im Schlaf verſtören / einem ſeinen Schlaf ſtören / turbare, ſturbare il ſonno ad uno.

ſich den Schlaf brechen / ſich am Schlaf abbrechen / romperſi, interromperſi, ſcemarſi il ſonno.

ſeinen ordentlichen Schlaf haben / havere, dormire i ſuoi ſonni.

keinen Schlaf haben / den Schlaf verlieren / ohne Schlaf ſeyn / non haver ſonno, eſſer ſenza ſonno, haver perduto, ſmarrito il ſonno.

den Schlaf befördern / aiutare, avantaggiare il ſonno; far dormire.

den Schlaf vertreiben / cacciare, ſcacciare il ſonno.

in Schlaf kommen / entrar'in ſonno. V. Einſchlafen.

ein Kind in Schlaf wiegen/ ſingen/ bringen/ addormentare un bambino cunandolo, cantando &c.

einen in Schlaf bringen/ addormentar uno, met. renderlo ſicuro.

der Schlaf plagt mich / überfällt mich / der Schlaf druckt mir die Augen zu / il ſonno mi travaglia, ſormonta, oppreſſa, mi aggrava gli occhi.

der Schlaf iſt einem Arbeiter ſüß/ il ſonno è dolce ad un lavoratore. Eccl. 5. 11.

der Schlaf kommt wieder / findet ſich wieder ein/ il ſonno ritorna, s'inſinua, riviene.

ſeine Kräfften durch den Schlaf wieder erholen/ reficiare, riſtorare le forze col ſonno.

aus dem Schlaf kommen/ uſcire dal ſonno, perder'il ſonno.

aus dem Schlaf auffahren/ deſtarſi, levarſi dal ſonno di ſoprasalto.

einen aus dem Schlaf wecken/ aufwecken ꝛc. deſtare, ſvegliare &c. uno dal ſonno ò dal dormire.

in einen Schlaffallen/ ſincken/ gerathen/ cascare in un ſonno.

ein[illegible] Schlaf über einen fallen/vom Schlaf überwogen werden/ eſſer ſorpreſo, ſoprafatto, aſſalito, oppreſſo, vinto dal ſonno, venir'addormentato.

im Schlafen reden/ lachen / geben/ wandeln ꝛc. parlare, ridere, caminare, andar' attorno &c. nel ſonno.

voller Schlaf ſeyn: die Augen ſeynd ihm voller Schlaf/ eſſer pieno di ſono: gli occhi gli ſono pieni ò gravati, aggravati dal ſonno.

im erſten Schlaf/ nel ò in ſul primo ſonno.

im tiefen Schlaf/ mitten im Schlaf/ nel più profondo, alto del ſonno.

von ò aus dem Schlaf erwachen/aufwachen/aufſtehen/deſtarſi, ſvegliarſi, risvegliarſi, levarſi dal ſonno ò dal dormire.

den Schlaf aus den Augen wiſchen/ reiben/ ſcingar, ſtropicciar'il ſonno da gli occhi, cioè ſvegliarſi prontamente, it. eſſer vigilante. V. Munter. Wacker.

ein tiefer/harter/ſtarcker Schlaf/ un ſonno alto, profondo, forte.

ein ſanfter/ ſüſſer Schlaf/ un dolce, placido ſonno.

ein ſchwerer/ unruhiger Schlaf/ un ſonno grave, turbulento, inquieto.

kurtzer Schlaf/ ſonno breve, corto.

langer Schlaf/ ſonno longo, proliſſo.

Schlaf der Glieder/ addormentamento, ſtupore, ſopimento, aſſopimento, ſopore, ſtramorimento delle membra.

Gnaden-ſchlaf/ ſonno di gratia, ſonno miſtico, riposo in Dio e nella ſua ſanta unione.

Haſen-ſchlaf/ſonno d'un lepre, cioè cogli occhi aperti e vigilanti, it. leggiero, ſollecito.

Morgen-ò Frühe-ſchlaf/ ſonno mattutino ò di mattina.

Mittag-ſchlaf/ ſonno meridiano.

Sünden-ſchlaf/ ſonno del peccato.

Todten-ſchlaf/ ſonno della morte.

Schlaf/ Schläfe / plur. Tempie, Tempia plur.

§ einen an den Schlaf/die Schläfe ſchlagen/treffen/einem die Schläfe einſchlagen/percotere uno alle tempie, ſfracaſſare le tempie ad uno.

Balſam an die Schläfe reiben/fregare le tempie con balſamo.

einer/ſo breite Schläfe hat / di larga tempiatura.

Binde/it. Artzney ꝛc. um die Schläfe/ tempiale.

Schlaf-bringend/Schlafmachend/ Adj. Sonnifero, Soporifero, Addormentativo, Che provoca il ſonno.

§ Schlafbringende Artzney/ [rimedio] ſonnifero; un opiato, un narcotico.

Schlaf-los/Senza ſonno, it. Senza dormire. Lat. inſomnis.

§ viel ſchlafloſe Nächte haben / paſſare molte notti ſenza ſonno ò ſenza dormir.

die Nacht ſchlaflos zubringen/ idem.

Schlaf-loſigkeit/ f. Male, Infermità che leva il ſonno, ed induce vigilie faſtidioſe.

Schläflein/ n. Sonnarello, Sonnetto.

§ ein Schläflein thun / far' un ſonnarello, dormire, ſonnacchiare un poco. V. Schlummern.

Morgen-ſchläflein / Mittag-ſchläflein/ ſonnarello mattutino, meridiano.

Schläfern / Verb. imperſ. Haver ſonno, Venir ſonno ad uno. Lat. Dormitare.

§ es ſchläfert mich/ hò ſonno, mi vien ſonno, mi piglia il ſonno, mi ſento venir ſonno, hò voglia di dormire.

mich ſchläfert ſehr/ mi ſento morire, ò muoro di ſonno.

wann mich ſchläfert/ ſo lege ich mich nider/ quando mi vien ſonno &c. mi ſoglio coricare.

Ge-ſchläfert/Havuto &c. ſonno.

§ es hat mich in der Predigt ꝛc. geſchläfert/ mi venne ſonno nella predica &c.

Schläferich / ſchläfericht / Adj. e Adv. Sonnacchioſo, Sonnolento, Pieno, Carico, Gravato di ſonno.

§ ſchläferich ò einem ſchläferich ſeyn / eſſer ſonnacchioſo &c. haver ſonno &c.

ich bin gantz ſchläferich/ io ſono tutto ſonnachioſo, il ſonno mi preme, oppreſſa. Gall. le ſommeil m'accable.

ſchläferich werden/ ſopire, aſſopire.

einen ſchläferich machen / aſſonnare, aſſoporare, addormentar' uno. V. Einſchläfern.

ein ſchlaferiger Menſch / un huomo ſonnacchioſo, un dormiglione, un badaglione, *un lasciami ſtar'al letto. V. Schlafhaube.

Schläferich/Sonnacchioſo &c. cioè Pigro, Lento, Torpido, Freddo, Trascurato. V. Faul. Träg ꝛc.

§ in einer Sache ſchläferich ſeyn/ ſchläferig darinnen umgehen / eſſer ſonnacchioſo, ſonnolento, addormentato, lento, tardo, pigro, torpido &c. in qualche coſa; caminarvi ſonnacchioſamente, freddamente, lentamente &c. V. Fahrläſſig. Langſam. Lau.

ſchläferig in einer Sache umgehen / ſchläferich etwas thun / es gehet ſchläferich zu (her) ogni coſa và ſi lentamente &c.

Schläferichkeit / f. Sonnachioſità, Sonnolenza, Torpidezza, Torpore, Lentezza.

Schlummern ꝛc. V. Nach Ordnung ꝛc.

Verba Compoſ.

Aus-ſchlafen / Dormire à ſua voglia, à diletto, Dormire i ſuoi ſonni, Dormire abbaſtanza ò quanto che baſta.

§ einmal ausſchlafen/dormire una volta à ſua voglia &c.

nie ausſchlafen können/ non poter mai dormire i ſuoi ſonni.

laſt ihn ausſchlafen/ laſciate, che dorma quanto che baſta.

ſeinen Rauſch ausſchlafen/ ſmaltire la crapola, diubbriacarſi col ſonno. Gall. cuver ſon vin.

Aus-ge-ſchlafen/Dormito à ſua voglia.

§ ich hab noch nicht ausgeſchlafen / io non hò ancora dormito abbaſtanza.

ausgeſchlafen aufſtehen/levarſi dopo haver dormito, quanto che baſta, levarſi digerito.

Un-ausgeſchlafen/ Senza haver dormito abbaſtanza.

§ un-

unausgeſchlafen aufſtehen müſſen/ dover rizzarſi, ſenza haver dormito i ſuoi ſonni.

Be-ſchlafen/ Dormire [Verb. poet. nelle frase ſeguenti]

§ ein Bett zum erſtenmal beſchlafen/ dormire la prima volta in un letto.

ſich über etwas beſchlafen: wir wollen uns drüber beſchlafen/ wir wollen die Sache beſchlafen (überſchlafen) vi dormiremo ſopra, cioè cene acconſigliaremo, faremo il conto col capezzale, cioè ci penſaremo, rifletteremo di notte.

Be-ſchlafen/ [Verb. act. e term. honeſto] Dormire, Uſar carnalmente. *V.* Zu thun haben. Erkennen ꝛc.

§ ein Weib beſchlafen/ dormire, giacere, giacere, uſare con donna, conoſcerla carnalmenee.

Adam beſchlief ſein Weib Eva/ Adamo conobbe la ſua conſorte Eva.

ſeine Braut beſchlafen/ sverginare la ſua ſpoſa.

eine Jungfrau beſchlafen/ sverginare una donzella, violare, forzare, vitiare, ſtuprare una vergine.

ſich von jemand beſchlafen laſſen/ *lasciarſi porre il baſto, conſentire allo ſtupro.

Be-ſchlaffen/ Conoſciuta carnalmente.

§ beſchlafen worden ſeyn/ eſſere ſtata conoſciuta; non eſſer più donzella.

Un-beſchlafen/ Senza conoſcerla.

Be-ſchlafung/ f. Conoſcimento, Congiungimento, Copula carnale; Coito.

Bey-ſchlafen beyſammen-ſchlafen/ Dormire appreſſo ò accanto aſſieme ò accompagnato in un letto.

§ gern beyſchlafen: ich ſchlafe nicht gern bey/ amare di dormire con altri, it. il concubito: io non amo di dormir con un altro in uno ſteſſo letto.

ſie ſchläft gern bey/ ella ama il concubito, ò di giacerſi con donna, it. con huomo.

Bey-ſchläfer/ m. Compagno del letto, it. Drudo, Bertone.

§ mein Beyſchläfer/ mio drudo,* il gallo della mia parochia.

Beyſchläferin/ f. Beyſchlaf/ m. Concubina, it. Concubino, Drudo, Bertone. *V.* Buhl.

§ eine Beyſchläferin halten/ tenerſi una concubina, amica, bagaſcia, puttana, viver in concubinato, pellicato; concubinare, pellicare.

die Magd hat einen heimlichen Beyſchlaf/ la fantesca hà un drudo, bertone, bagaſcio ſegreto.

Bey-ſchlafung/ f. Beyſchlaf/ m. Concubito, Giacimento in compagnia d'un ò con un altro, it. Congiungimento, Copula, Coito carnale.

§ einer/ ſo zum Beyſchlaf tapfer iſt/ *arto à ſcotere il pesco, ed a crollar'il peraro.

Dadurch-ſchlafen/ Dormire ſenza udire nulla qualunque ſtrepito ò tumulto che ſi faccia.

§ es mag donnern oder blitzen / man mag ſchreyen/ toben oder hämern/ ſo ſchläft er dadurch/ che tuoni e fulmini; e quale grido, ſtrepito e martellamento che ſi faccia, egli dorme i ſuoi ſonni ſenza udire nulla.

Dahin-ſchlafen / Dormire quietamente ſenza darſi cura ò impaccio di niente.

§ ohne Sorge dahinſchlafen/ idem.

Ein-ſchlafen/ Indormire, Indormirſi, Dormentarſi, Addormentarſi, Aſſonnarſi, Aſſopirſi, Aſſoporarſi &c. met. Morire. Lat. Obdormire. *V.* Entſchlafen.

§ ſanft einſchlafen/ indormire &c. dolcemente, placidamente.

in dem HERRN ſanft einſchlafen/ indormirſi placidamente nel Signore. *V.* Entſchlafen.

das Kind wird bald einſchlafen/ il fanciullo s'addormenterà toſto.

über einen Werck einſchlafen: ich ſchlafe ſchier drüber ein/ indormirſi &c. sù ò dietro una faccenda: io mi s'indormo quaſi.

wieder einſchlafen/ rindormire, rindormirſi, rindormentarſi ò raddormentarſi, ripigliar'il ſonno.

der Fuß ꝛc. ſchläft mir ein/ miſi addormenta ſtorpia, intorpidiſce, inſtupiſce il piè &c.

Ein-ge-ſchlafen/ Indormito, Addormentato, Aſſoporato &c.

§ er iſt noch nicht eingeſchlafen / egli non è ancora indormito &c.

Ein-ſchläfern/ Verb. act. Addormentare, Aſſonnare, Aſſopire, Aſſoporare (Indormire) Indormentare, Inſoporare, Inſonnare, Far dormire, indormire, Far venir ò provocar'il ſonno.

§ Delila ſchläferte Simſon ein auf ihren Knien / Delila addormentò Simſone ſulle ſue ginnocchia. Jud. 16.

ein Kind ꝛc. einſchläfern/ indormire addormentare &c. un bambino; ſargli la nanna (ninna.) *V.* Einſingen. Einwiegen ꝛc.

einen einſchläfern mit ſcheinbarer Hoffnung ꝛc. indormire, addormentare &c. uno con belle ſperanze, apparenze &c.

ſich einſchläfern laſſen: die Teutſchen laſſen ſich leichtlich von ihren ſchmeichleriſchen Feinden einſchläfern/ laſciarſi indormire &c. i tedeſchi ſono facili à laſciarſi indormire dalle luſinghe de'loro nemici.

Ein-ge-ſchläfert/ Indormito, Addormentato &c.

Ein-ſchläferung/ f. Indormimento, Addormentamento, Aſſonnamento, Aſſopimento, Aſſoporamento &c.

Ent-ſchlafen/ [term. hoggidì pio e criſtiano, il Verbo però mi pare corrotto da einſchlafen] Addormentarſi, Indormirſi, it. met. Morire ò Spirare dolcemente. *V.* Verſcheiden.

§ und Adam entſchlief/ und GOTT nahm eine ꝛc. e l'huomo addormentò, e Dio preſe una &c. Gen. 2.

David entſchlief mit ſeinen Vätern/ David indormì, s'addormentò, it. giacque co'ſuoi padri. 1. Reg. 2. 10.

Chriſtlich und ſanft in GOTT (in dem HERRN) entſchlafen/ ſpirare dolcemente nel Signore, render lo ſpirito ò l'anima placidamente e amoroſamente al ſuo Creatore e Redentore. *V.* Verſcheiden.

Ent ſchlafen/ Indormito &c. cioè Morto, Defunto.

§ als er höret/ daß David entſchlafen war/ udito che hebbe, che David era defunto &c. 1. Reg. 11, 21.

Fort-ſchlafen/ Continouare i ſuoi ſonni, Seguitare di dormire.

Ver-ſchlafen/ Conſumare, Spendere per la dormita, ò per il letto, it. Trascurare, Negligere dormendo, ſonnachiando, ò per ſonnolenza.

§ ich verſchlafe alle Monat einen Gulden/ io ſpendo ogni meſe un fiorino per il letto.

ſein Glück verſchlafen/ trascurare &c. la ſua fortuna.

die Gelegenheit/ die Poſt ꝛc. verſchlafen/ trascurare &c. l'occaſione, la poſta.

die Predigt (die Kirche) die Meſſe ꝛc. verſchlafen/ negligere &c. col ſuo ſonno la predica, la meſſa &c.

man wirds euch nicht verſchlafen laſſen/ non velo faranno trascurare

cioè ſaranno pur troppo vigilanti a richiedervi al ſuo tempo il pagamento &c. ò coſa ſimile.

Ver-ſchlafen (ſich/) Verb. reciproc. Dormire contro la voglia più lungo tempo, che l'huomo s'era propoſto.

Ver-ſchlafen/ Trascurato, Negletto dormendo.

ichs hab verſchlafen/ io l'hò trascurato &c.

ich hab mich verſchlafen/ io hò dormito più che non volevo.

Ver-ſchlafen/ Adj. Dato troppo al ſonno ò al dormire, it. Uno che dorme dove e quando non deve.

gar verſchlafen ſeyn/ eſſer troppo dato ò ſoggetto al dormire, eſſer' un gran dormiglione. V. Schlafer ꝛc.

er (ſie) iſt greulich verſchlafen/ egli (ella) è un-a gran dormiglione-a.

verſchlafenen Leuten ſeynd Kinder und Licht nicht wol zu vertrauen/ a quelli (quelle) che ſono troppo ſoggetti -e al ſonno non ſi può confidare ſicuramente ne fanciulli nè candela.

Ver-ſchlafung / ſ. Trascuramento &c. che ſi fà dormendo.

Schlaff ꝛc. *V.* Schlapp ꝛc.

Schlag.

Schlagen/ [Verb. irreg. Inflex. *V.* Gramm. pag. 143. it. Verb. di grand'uſo, e di moltiſſime ſignificationi nella ſua fraſeologia] Battere, Percotere, Dare, Colpire. Lat. Percutere. *V.* Brügeln. Ohrfeigen. Schmeiſſen. Klopfen ꝛc.

einen ſchlagen/ battere &c. uno.

er ſchlug ſein Weib/ ſo oft ihms in Kopf kam/ egli batteva la moglie ad ogni ſuo capriccio.

warum ſchlägſt du mich? perche mi batti, percuoti?

einen greulich ſchlagen / batter' uno crudelmente, sconciamente.

wer das Pferd nicht ſchlagen kan/ ſchlägt den Sattel/ chi non può batter' il cavallo, batte la ſella; l'huomo ſi vendica meglio che può.

Untreu ſchlägt ſeinen eigenen Herrn/ infedeltà percuote, cioè tocca à chi la fà, cioè l' effetto dieſſa.

einen wund ſchlagen/ ferire uno con battiture ò percoſſe, it. ferire, dar ferite.

einen ſchlagen/tod ſchlagen/ percotere, battere &c. uno à morte; uccidere con battiture, accopparlo, ammazzarlo, farlo morire ſotto il baſtone ò ſotto la mazza. V. Todten.

mit Kolben todſchlagen / wie einen Hund todſchlagen/ mazzare, ammazzare, mazzicar' uno; ammazzarlo come un cane. V. Niderſchlagen.

einen Ochſen ꝛc. ſchlagen/ammazzare un bue. V. Schlachten.

ein Buch ſchlagen/ battere, ſpianare un libro da legare.

Blech ſchlagen/ Keſſel/ Pfannen/ Teller/ Becher / ein Geſchirr ꝛc. ſchlagen/ battere cioè martellare, diſtender, formar, tirar col martello, latta, caldara, padella, piatto, bicchiere, vaſo &c. V. Hämmern.

krumm/ gerad ꝛc. ſchlagen / corbare, drizzare battendo ò martellando.

gleich/ eben ſchlagen/ ſpianare, ugagliare battendo ò col martello.

einen krumm und lahm/ ſchwartz und blau ſchlagen/ ſtorpiare, rompere, inlividire uno battendo ò non battiture, (percoſſe, baſtonare.)

einem die Haut vollſchlagen/idem.

einem blaue Augen ſchlagen/inlividire gli occhi ad uno colle pugna.

Bäume ſchlagen/ abbattere alberi. V. Fällen. Abhauen.

den Ballen ſchlagen/giocar di palla corda ò alla racheta.

Kegeln ſchlagen/ abbattere delle boccie.

Oel ſchlagen/ fare, ſpremere, torchiare oglio.

die Trummel ſchlagen/ battere, toccar' il tamburo, la caſſa, dar ſul tamburo.

die Morgenwache ſchlagen / battere la dianda.

den Marſch ꝛc. und andere Feldſtücke ſchlagen/ battere la levata marciata, l'ordinanza, la battaglia ed altre arie da campo.

Lermen ſchlagen/ battere all'arma.

die Paucken ſchlagen/ toccar, batter le nacchere ò timbali.

ein Stück/ ein Lied/ einen Tanz ꝛc. ſchlagen/ toccare, ſonare un'aria, una ballata &c.

den Feind ſchlagen/ die Feinde/ den Feind aufs Haupt ſchlagen/ battere, ſconfiggere, tagliare a pezzi il nemico.

ein Kriegs-heer ſchlagen/ battere, ſconfiggere, diſtruggere, disperdere un'eſercito.

Butter ſchlagen/ battere cioè far butiro. V. Buttern.

den Tact ſchlagen/ battere la miſura, dar la battuta.

Stock ſchlagen/ giocare à ſculacciare le natiche.

einem einen Schneller/ Knipchen ſchlagen / far' un ſrignoccolo a diſpetto di uno.

Feuer ſchlagen/ battere fuoco.

Geld ſchlagen/ Münz ſchlagen/ battere, coniare, improntar moneta. V. Prägen.

falſche Münz ſchlagen / far moneta falſa.

Leimen ſchlagen/ battere, impaſtare argilla.

Mörtel ſchlagen / battere, cioè ſtemprare, fare la malta.

Eſtrich ſchlagen/battere il laſtrico, laſtricare, pavimentare.

Gold ſchlagen / battere l'oro.

Wollen ſchlagen/ battere, vergettare, ſvergettare lana.

einem eine Ader ſchlagen / aprire la vena ad uno, cavargli ſangue, ſalaſſarlo.

Pfäle/ Stecken ſchlagen/ battere, cioè figgere, ficcare pali da vigna. Ved. Einſchlagen.

Haar ſchlagen/ trecciare capegli [per far peruche.]

das Tuch ſchlagen/ wol ſchlagen im Weben/ ſtirare, ſerrare la tela nel teſſere.

Faden ò zu Faden ſchlagen/ baſtire, imbaſtire la cucitura.

ein Zeichen/ ein Marck ſchlagen/ battere, improntare un ſegno, una marca.

einen Nagel ſchlagen/ battere, ficcare un chiodo.

das Lager ſchlagen/diſegnare un campo e le baracche, drizzare le tende, attendarſi, accamparſi. V. Lagern.

eine Brücke ſchlagen/ gettare, fare, fabricare un ponte [di legno.]

eine Wagenburg ſchlagen/ barricarſi, sbarricarſi, fortificarſi con carri (carra) far' uno ſerraglio, un forte, un circonvallamento di carri, carriaggi.

es ſchlagen dorten die Winde/ là battono, danno, percuotono, tempeſtano, romoreggiano, fiſchiano i venti.

das Pferd ꝛc. ſchlägt/ quel cavallo tira, ſpara, diſpara, dà calci; gioca di calci. V. Ausſchlagen.

der Donner/ der Blitz/ das Pulver ꝛc. ſchlägt/ il tuono, il fulmine (la ſaetta) la polvere percuote, ſcoppia.

das Herz ſchlägt/ il cuore batte.

die Pulsadern ſchlagen / die Puls ſchlägt/ le arterie battono, il pulſo batte.

die Puls ſchlägt behende/ ſtarck/ langſam/ ſchwach/ il pulſo è (và) vehemente, forte, agitato, lento, debole, fiacco.

die Uhr/ die Glock ſchlägt [die Stunden/] l'horologio batte, ſuona [le hore.]

es ſchlägt eins/ es ſchlägt zwey ꝛc. egli batte (ſuona) l'una, egli ſuona le due &c.

es wird bald vier ſchlagen ꝛc. ſuoneranno ben toſto le quattro, le quattro ſtaranno poco a ſonare, à dare.

die Uhr ſchlägt nicht/ l'horologio non batte, cioè stà ferma.

Schlagen/ [col ſuo caſo ò con varie prepoſitione per eſ. an/ auf/ aus/ durch/ in/ mit ꝛc. ed hà varii belliſſimi uſi] Battere, Percotere, Dare, Picchiare, Sonare &c.

an ò wider etwas ſchlagen/ battere &c. contro qualche coſa.

die Wellen ſchlugen an das Schiff/ an die Felſen ꝛc. le onde battevano &c. [contro] la nave, gli ſcogli &c.

an die Bruſt ſchlagen/ battere (batterſi) picchiare il petto.

die Hand ans Werck ſchlagen/ mettere mano all'opera.

die Hand an Pflug ſchlagen/ mettere la mano all'aratro. V. Legen.

an die Glocke ſchlagen/ dare alla campana, dar'un tocco di campana. V. Anſchlagen.

an die Thür ſchlagen/ battere, picchiare, buſſare alla porta. V. Klopfen.

an/ wider die Wand ſchlagen/ dare &c. contro il muro, (la parete.)

an ein Creutz ſchlagen/ ficcare, conficcare, configgere, porre, it. affiggere in una croce; crocifiggere. Ved. Nageln.

eines ſeinen Namen an Galgen ſchlagen/ affiggere il nome di qualche-duno alle forche.

jemand an Hals ſchlagen/ dar'un pugno ſul moſtaccio ad uno; dargli una moſtacciata, guanciata, ceffata, uno ſchiaffo &c. V. Ohrfeige ꝛc.

auf die Cantzel ſchlagen / wie die eifferigen Prediger/ dar de' pugni ſul pulpito.

auf einen ſchlagen/ dare ſopra di uno ò addoſſo ad uno, cioè dargli de' pugni, dargli baſtonate, tartuffoli, ſergozzoni, ſernocconi.

ſie ſchlugen erbärmlich auf ihn / gli davano addoſſo alla diſperata, gli davano baſtonate da orbo; li tartuffoli gli piovevano addoſſo; non vi era che dagli! dagli!

auf einen ſchlagen / wie auf einen Stockfiſch/ dar' &c. ad uno come ad un merluccio; maccarlo, mazzicarlo come uno ſtocfis. V. Klopfen.

jemand auf den Kopf ſchlagen/ dar'ad uno ſopra la teſta.

einen aufs Maul ſchlagen/ dar ſulla bocca cioè una guanciata ad uno. V. Maulſchell.

ſich aufs Maul ſchlagen / darſi ſulla bocca à ſe ſteſſo, met. disdirſi, cantar la palinodia, confeſſare d'haver detto la bugia.

das Bier aus dem Keſſel aufs Schiff ſchlagen/ trasbuttare la birra [dopo cotta] dalla caldara nel bacino, detto la nave.

die Schuh ò Stiefel auf (über) den Leiſten ſchlagen/ dar la ſtecca ad un paio di ſcarpe, di ſtivali &c.

das Garn auf den Haſpel ſchlagen/ avvolger il filo ſul aspo. Ved. Winden ꝛc.

er ſchluge auf die Erde/ wie ein Ochs/ daß es puffte ꝛc. egli diede cioè cadde per terra, come un bue, che faceva puff! V. Fallen. Schieſſen.

er ſchlug gar ab auf den Kopf/ egli diede (cadde) giuſto ſulla teſta.

auf die Bruſt ſchlagen/ percoter, battere, picchiar il petto, it. dare ſul petto.

der Dampf ꝛc. ſchlug mir auf die Bruſt/ il vapore &c. mi diede ſul petto, cioè mi ſuffocò quaſi.

auf der Trummel / Paucke ſchlagen/ V. ſopra die Trommel ſchlagen/ it. rühren ꝛc.

auf einem Inſtrument/ auf der Orgel ꝛc. ſchlagen/ ſonare di ſtromento, clavicembalo, ſonare dell'organo.

auf der Laute/ auf der Harpfe ꝛc. ſchlagen/ ſonare di liuto, di harpa &c.

das Lauten-/ Harpfen-/ Paucken-ꝛc. ſchlagen lernen / imparare di ſonar di liuto, di harpa, di toccar' i timbali &c.

ein wenig auf der Laute ꝛc. ſchlagen/ ſtroncar' il, tempellare ſul liuto &c. V. Kratzen.

die Nachtigal/ die Lerche/ die Amſel/ die Wachtel ꝛc. ſchlägt gar anmutig/ il roſſignuolo, la lodola, la quaglia, il merlo &c. canta, trutila, trilla gratioſamente.

ſchlagen wie eine Lerche/ far' il verſo della lodola &c.

ſich auf die rechte/ lincke Hand ſchlagen/ voltarſi, volgerſi à man deſtra, ſiniſtra (manca.)

ſeinen Schaden auf die noch übrige Wahre ſchlagen/ riſarcire un danno patito ſul rimanente della robba.

einen Zoll/ Mant auf die Güter ꝛc. ſchlagen/ imporre, metter'un dazio ſulle mercantie &c.

einen Arreſt auf eines Güter ſchlagen/ metter', porr'un' arreſto ſopra gli effetti di uno. V. Arreſt.

ſeine Sinne und Gedancken auf etwas ſchlagen/ volgere, rivolgere, voltare, convertire, applicare, convertere, drizzare, porre l' animo, i penſieri à qualche coſa. V. Wenden. Legen.

die Augen auf etwas ſchlagen/ gettar l'occhio ò gli occhi ò lo ſguardo ſù qualche coſa.

einem etwas aus den Händen ſchlagen/ cavare ò fare cascar di mano qualche ad uno, battendovi contro.

jemand aus dem Hauſe ſchlagen/ ſcacciar'uno di caſa con un baſtone.

den Feind aus dem Lager / aus dem Felde ſchlagen/ battere, ò cacciare il nemico dal ſuo campo, sforzarlo ad abbandonare la campagna.

die Speiſen aus dem Hafen in die Schüſſel ſchlagen/ metter la mineſtra dalla pignatta in una scudella, incudellarla; meneſtrare.

aus der Art ſchlagen/ traligiare, degenerare. V. Arten.

aus dem Geſchirr ſchlagen/ ſcappare i piedi da fornimenti à forza di trar calci, met. opporſi con ribellione aperta à chi ci commanda.

aus der Kutſche ꝛc. ſchlagen/ cascar fuori di carrozza &c. à forza delle ſcoſſe, ch'ella dà. V. Fallen.

die Flammen ſchlugen aus allen Fenſtern / le fiamme prorompevano, auvampavano, ſi volvevano da tutte le fineſtre.

die Furcht/ die Betrübnis aus dem Hertzen ſchlagen/ ſcacciare, sbandire la paura, la triſtezza, (malinconia &c.)

etwas aus dem Sinn ſchlagen/ ſcacciarſi, levarſi, toglierſi qualche coſa dal cuore, dall'animo; abbandonarlo il penſiere.

ich werde es ſo bald nicht aus dem dem Sinne ſchlagen/ io non mela paſſarò così di leggieri.

etwas durch ein Sieb ſchlagen/ paſſare qualche coſa per un crivello.

den Wein durch ein Haartuch ſchlagen/ paſſare, colare, filtrare il vino per una ſtamigna.

das Waſſer ſchlägt durch den Hut/ l'acqua paſſa, trapela, trafela il capello.

die Dinte ſchlägt durch das Papier/ l'inchioſtro paſſa, trapela la carta. V. Durchſchlagen.

ſich durch die Feinde ſchlagen/ rompere gli eſerciti nemici colla ſpada in mano, attraverſare le ſchiere nemiche a forza di combattere.

einen hinter die Ohren ſchlagen/ percoter'uno dietro le orecchie, cioè dargli uno ſchiaffo. V. Ohrfeige.

einen Nagel in einen Balcken ſchlagen/ cacciare, ficcare un chiodo in una trave.

einen Pfal in die Erde ſchlagen/ figgere, ficcar un palo in terra.

in etwas ſchlagen/ percoter, battere, dar'ò dar dentro in qualche coſa.

in die Hand ſchlagen/ Handſchlagen/ battere, toccar la mano, dar ſulla mano, mettere, ſtipulare.

Eyer in die Pfanne ſchlagen/ sbattere le nova in padelle; farle in tegame.

das Wetter/ der Blitz ſchlug in den Kirchthurn/ in eine Eiche ꝛc. la ſaetta percoſſe, diede nel campanile, in una quercia &c.

Schweine in die Eicheln ſchlagen/ cacciare a paſcere i porci nelle ghiande.

die Schafe in die Pferche ſchlagen/

inſtabbiare, imparcare pecore, ſerrar le mandre nel pecoreccio. Ved. Pferch.

in die Eiſen ſchlagen ò hauen/ [term. di cavall.] tagliarſi, intravarſi: cavallo che ſi taglia. V. Anſchlagen. Hauen.

Löcher in etwas ſchlagen/ forare, pertugiare, buccherare una coſa. V. Loch ꝛc.

das Kalb ins Aug ſchlagen ò geſchlagen haben/ dar' ò haver dato al vitello nell' occhio, met. haver' uno offeſo irreconciliabilmente.

einem ein Loch in Kopf ſchlagen/ ferire uno alla teſta.

Fleiſch in eine Paſtete ſchlagen/ far carne in paſticcio. V. Einſchlagen.

einen in Band und Eiſen ſchlagen laſſen/ far'uno metter, cacciar ne' ferri (ceppi.)

die Wellen ſchlugen ins Schiff/le onde montavano, ſalivano nella nave.

er ſchlug mit dem Kopf ins Meer/egli andò giù, precipitò, cascò, piombò, diede colla teſta innanzi nel mare.

den Feind in die Flucht ſchlagen/battere, cacciare, porre, mettere il nemico in fuga, in rotta; fugarlo, sbaragliarlo.

ſein Heil in die Schantz ſchlagen/porre, mettere la ſua ſalu e in sbaraglio, eſporla à riſchio, a cimento. Ved. Schantz. Weg. Gefahr.

der Dampf/der Rauch ſchlägt mir in die Augen/ il vapore, il fumo mi dà ne gli occhi.

in ſich ſelbſt ſchlagen: der verlohrne Sohn ſchluge in ſich ſelbſt/ riflettere, far riflesſo, rientrar in ſe ſteſſo: il figliuol prodigo rientrò in ſe ſteſſo.

der Froſt ſchlägt mir in alle meine Glieder/ il freddo mi paſſa, penetra per tutte le membra.

einen ò etwas mit etwas ſchlagen/ battere, percotere, colpire &c. uno con ò di qualche coſa.

mit Ruhten ſchlagen: ſchlag dein Kind mit der Ruhte/ percotere colla verga: percoti il tuo figliuolo colla verga &c.

mit dem Hammer ſchlagen/ battere &c. col martello, martellare.

mit einem Brügel/Knüttel/Stecken/Stock ꝛc. ſchlagen/battere &c. con un baſtone, randello &c.

einen mit Fäuſten ſchlagen/ percoter'uno colle pugna, dargli dalle pugna.

mit dem Blitz/Donner ꝛc. ſchlagen/ percotere, colpire, toccare di fulmine; fulminare. V. Treffen.

es ſchlage dich GOTT/du getünchte Wand! Dio ti percota, parete ſcialbata! Act. 23. 3.

ſich mit Fäuſten mit jemand ſchlagen/ far'alle (di) pugna con uno; azzuffarſi, accapigliarſi, venir' alle mani, alle pugna con uno. V. Haar.

GOTT ſchlägt uns groſſe Sünder mit Krieg/ Hunger/ Peſtilentz/ Kranckheit und allerhand Creutz und Unglück/ Dio percuote noi altri gran peccatori di (con) guerre, famine (careſtie) peſtilenze, malatie, e d' ogni ſorte di tribolationi ed infortunii.

ſich mit einem ſchlagen/ in Zweykampf ſchlagen/ batterſi con uno in duello, far duello, duellarſi, cimentarſi, accoltellarſi, venir' al cimento con uno. V. Balgen. Rauffen.

mit dem Feind ſchlagen/ combattere, cimentarſi, miſchiarſi col nemico; far battaglia con eſſo ò dar battaglia ad uno. V. Treffen.

mit dem Feind ſchlagen wollen/ preſentar la battaglia al, voler la battaglia col nemico.

nicht ſchlagen wollen/ ſchifare, ricuſare, evitare, sfuggire la battaglia ò il cimento.

zum Schlagen kommen/ attaccar, appicciar la battaglia, entrar' in battaglia, in miſchia, venir' al cimento, alle ſtrette col nemico.

den Feind nicht zum Schlagen bringen können/ non poter ridurre il nemico ad accettar la battaglia che ſegli preſenta.

Luſt zum Schlagen haben/ haver voglia di combattere.

ſich mit unreinen Gedancken ſchlagen/ batterſi, cioè combattere con penſieri laſcivi, con ſuggeſtioni, imaginationi, rappreſentationi carnali, cioè eſſerne combattuto, mà reſiſtergli e combatterle con arme ſpirituali.

ſich mit ſeinen eigenen Worten ſchlagen/ percoterſi colle proprie ſue parole, cioè contradirſi, incolpare ſe ſteſſo inavvedutamente. V. Verſchnappen.

nach einem oder etwas ſchlagen/ battere &c. contro alcuno, indrizzargli un colpo.

er ſchlug nach mir/ aber er traf mich nicht/ egli preſe la mira per battermi, ma non mi colpì (fallò il colpo.)

nach einer Fliegen ſchlagen/ tor di mira una moſca per ammazzarla.

das Pferd ſchlug nach ihm/ il cavallo gli tirò, ſparò calci.

nach einem ſchlagen: er ſchlägt nicht nach ſeinem Vatter/ battere dietro alcuno cioè raſſomigliarlo naturalmente di genio, humore e coſtumi; egli non raſſomiglia di coſtumi &c. al padre; egli degenera, traligna dal padre. V. Schlachten. Nacharten, Abarten.

etwas über einen oder etwas ſchlagen/ coprire una coſa mettendovi ſopra qualche velo ò coperta.

das Leintuch über die Decke ſchlagen/ rimboccare il lenzuolo ſopra la coperta.

die Ermel über die Ellebogen ſchlagen/ rimboccar le maniche ſopra o dietro i gombiti.

die Hände über ſeinen Kopf ſchlagen ꝛc. V. Zuſammenſchlagen.

einen den Stecken um den Kopf ſchlagen/dar ad uno con un baſtone (del baſtone) ſulla ò ſu per la teſta.

einen etwas ums Maul ſchlagen/ceffatare, guanciatare, ſchiaffeggiare uno con qualche coſa.

ein Tuch/ ein Papier ꝛc. um etwas ſchlagen/ auviluppare un lenzuolo, una carta intorno à qualche coſa, ò inviluppar la, involgerla ò auvilupparla in &c.

ein Tuch um (vor) ſich ſchlagen/metterſi un lenzuolo, un panno lino, una ſervietta dinanzi. V. Vorſchlagen.

den Mantel ums Maul ſchlagen/ inviluppar ſi, turarſi, imbaccuccarſi, camuffarſi nel feraiuolo ò nella cappa.

ſich um etwas ſchlagen/auvolgerſi, auvinchiarſi intorno à qualche coſa.

ein Ralſchloß vor die Thür ſchlagen/ metter' un catenaccio ad una porta.

ſich um etwas ſchlagen/ batterſi, far alle (di) pugna, venir' alle armi, alle mani, combattere per havere ò vincere &c. qualche coſa.

ſie ſchlug ſich drum/ eſſi ſene battono, ne combattono; eſſi ſi battono chi l' haverà.

unter ò zwiſchen etwas ſchlagen/ cascare &c.

es wäre kein Wunder/ es ſchlüge das Feuer vom Himel unter (zwiſchen) ſie/ non ſarebbe da maravigliarſene ſe il fuoco del cielo cadeſſe frà di loro.

einen zum Ritter ſchlagen/ batter, cioè armar'uno cavalliere &c. Ved. Ritter ꝛc.

zu etwas ſchlagen/ aggiungere, it. mescolare una coſa all'altra.

das erſte Bier ꝛc. zum andern ò unter das andere ſchlagen/ aggiungere, mescere, mescolare la prima birra &c. alla ſeconda,

ſich zu einem ſchlagen/giungerſi, congiungerſi, porſi con uno, gettarſi, accoſtarſi al, prender, abbracciar' il partito, le parti di uno.

ſich zur feindlichen Parthey ſchlagen/ ſich zum Feinden ſchlagen/ trapaſſare alli nemici; prender' il partito delli nemici.

einen zu Boden ſchlagen/ abbattere, atterrare uno [con percoſſe.]

einen zu tod/gar zu tod ſchlagen/ ammazzare uno con battiture. V. Todſchlagen.

zu

zu Faden ſchlagen/ baſtire, imbaſtire. V. Faden. Schlagen.

ein Ubel zum andern ſchlagen/ venire, capitare, aggiungerſi, ſopragiungere un male all' altro, un ſecondo diſaſtro al primo.

zu dieſem Zuſtand ſchlug ein Fieber/ a quell' accidente ſopragiunſe una febbre. V. Zuſchlagen. Darzuſchlagen.

der kalte Brand ſchlug zu der Wunde/ la ferita s'infiammò, s'ingangrenò, s'incipriguì.

es könte noch ein ander Unglück ꝛc. darzuſchlagen/ vi potrebbe ſopragiungere un'altra diſgratia.

Schlagend/ Battente, Percotente &c. Ciò che batte &c.

§ ein ſchlagend Pferd/ ein ſchlagender Mauleſel ꝛc. un cavallo, un mulo che tira ò ſpara calci; calcitroſo, calcitrante.

eine ſchlagende Uhr im Sack tragen/ portar' in taſca un horiuolo battente.

die ſchlagende Puls/ il polſo battente.

die ſchlagende Partheyen/ le partite combattenti.

Ge-ſchlagen/ Battuto, Percoſſo, it. Baſtonato &c.

§ er hat mich geſchlagen/ egli mi hà battuto.

wer hat dich geſchlagen? chi ti hà percoſſo?

ſie haben ihm ſchier die Rippen im Leib entzwey geſchlagen/ tante botte, baſtonate gli diedero che tutto lo ruppero.

geſchlagen Gold/ geſchlagen Silber ꝛc. oro battuto, argento &c. battuto.

ſie haben mit dem Feind geſchlagen/ hanno combattuto col nemico, gli hanno dato battaglia. V. Schlacht.

ſie haben ſich unter einander geſchlagen/ ſi ſono battuti, azzuffati &c. inſieme ò trà di loro.

der jenige/ ſo einen Geiſtlichen geſchlagen hat/ il percottitore d'uno chierico.

die beyden Armeen haben geſchlagen/ ambedue le armate hanno combattuto.

geſchlagen werden [mit Brügeln] eſſer battuto, it. baſtonato.

geſchlagen worden ſeyn/ eſſere ſtato battuto &c.

die Armee iſt geſchlagen/ l'armata è ſtata battuta, disfatta, sconfitta.

machen/ daß einer geſchlagen werde/ procurare delle baſtonate ad uno.

es hat zehen geſchlagen/ le dieci hore ſono ſuonate ò battute.

es hat ſchon lang geſchlagen/ un pezzo fà che hà ſuonato (battuto) le hore.

ich hab bey euch ſchon vermerckt/ wie viel es geſchlagen/ io mi ſono già accorto del fatto voſtro, quante hore habbia ſuonato; vi conoſco furbo &c. per eſperienza.

von GOTT geſchlagen ſeyn/ eſſere percoſſo, cioè punito, viſitato da Dio.

mit einem oder mit etwas geſchlagen ſeyn/ eſſer percoſſo, flagellato, cioè caſtigato ò punito da Dio con uno ò con qualche coſa.

mit Kranckheit/ mit Blindheit ꝛc. geſchlagen/ percoſſo di malatia, di cecità (di abbarbaglio.)

ich bin mit einem böſen Weibe (loſen Manne) geſchlagen/ io ſono punito, afflitto, mortificato, tribolato da Dio con una carogna di moglie (con un manigoldo di marito.)

ein geſchlagener Mann: ich bin ein geſchlagener Mann/ un huomo percoſſo, cioè miſero, miſerabile, infelice, it. rouinato, ſpedito.

JESUS für mich am Creutz geſchlagen/ läſt mich nicht verzagen/ Gieſù per me in croce confitto, mi fà ſtare con animo ritto.

wol und feſt geſchlagen Tuch/ panno ben ſerrato (fitto) tela ben ſerrata.

er hat ſich zum Frantzoſen geſchlagen/ egli hà abbracciato il partito, gl'intereſſi di Francia.

Un-ge-ſchlagen/ Non battuto &c. it. Senza battere &c.

§ ungeſchlagen von einander kommen/ ſeparaſi, accordarſi ſenza batterſi ò ſenza conteſa.

ungeſchlagene Wolle/ lana non battuta.

ungeſchlagene Haar/ capegli non trecciati ancora.

Ge-ſchläge/ n. Battimento, Batteria, Miſchia, Zuffa, Fugna, Baruffa. V. Schlägerey.

§ ein Geſchläge anfangen/ attaccar' una zuffa.

es iſt ein Geſchläge auf der Gaſſen/ ci è una zuffa &c. in piazza.

man höret ein unaufhörliches Geſchläge in der Beckſchläger- und Pfannenſchmids-gaſſe/ nelle piazze de' baccinai e padellai ſi ſente un battimento, battacchiamento, battochiamento perpetuo, ch' introna le orecchie.

zu einem Geſchläge kommen/ gerathen/ capitare, ſopragiungere ad una baruffa.

Faust-geſchläge der Nicoloten und Caſtellaner/ zuffa de' Nicolotti e Caſtellani di Venetia.

Bauren-geſchläge/ batteria, zuffa, accapigliamento &c. di villani.

Schlag-ader/ f. Arteria, Vena pulſatile.

Schlag-ball/ m. Ballone. Ved. Windball.

Schlag-bauer/ n. Schlag-häuſlein/ n. Gabbia ò gabbietta à trappola ò à calappio.

Schlag-baum/ m. Barra, Sbarra, Barriera, Traverſa.

§ den Schlagbaum herablaſſen/ calare la sbarra.

mit einem Schlagbaum ò Schlagbäumen verſchräncken/ barrare, sbarrare, barricare, sbarricare, traverſare di sbarre.

ein mit Schlagbäumen verſchrenckter Ort/ una barricata, sbarricata, barriera, sbarriera.

der Zoll beym Schlagbaum/ sbarraggio.

Schlag-ò Schlage-block ò blocky/ Palo di mola da oglio &c. Infrantoio.

Schlag-brücke/ f. Ponte levatoio ò levaticcio.

Schlag-degen/ m. Spada da batterſi in duello, Spadone. V. Rauf-

Schlag-falle/ f. Trappola che casca e batte, percote e ammazza; Battaruola, Schiaccia-lorci.

Schlag-faß/ n. Botte di abete ò altro legno dolce per impaccarvi robbe. V. Stübich.

Schlag-faul/ Adj. Si pigro e lento, che senza baſtone non vi è verso, che vada innanzi.

Schlag-feder/ f. Penna battaruola ò battente, cioè maestra. V. Schwing-

Schlag-fewer/ n. Fuoco artificiale che percuote e spezza.

Schlag-fluß/ m. Catarro apopletico. V. Schlag-

Schlag-hammer/ m. Martello da battere e complanar' i quaderni d'un libro prima di legarlo.

Schlag-handel/ m. Attione, Contesa per cui si è venuto alle mani.

Schlag-holtz/ n. Legno di forma varia per battere.

Schlag-klotz/ m. Zocco, Tronco da battervi sopra, it. Mazzaranga, Batti-pali. V. Hoyer.

Schlag-müde/ Adj. Laſſo, Stanco, Stanco à cascar' per terra, Stracco-morto.

Schlag note/ f. Nota [di musica] bianco-rotonda ò semibreve.

Schlag-ochs/ m. Bue ò Manzo ammazzaticcio ò mazzatoio.

Schlag-

Schlag-rahm/ ſ. Telaro, Sottocornice.

Schlag-regen/ m. Nembo, Acquazzone, Scroscio ò roverscio di pioggia.

Schlag-ſchwert/ n. Spadone lungo e à due mani. *V.* Schlacht.

Schlag-ſtein/ n. Pietra di marmo da battere i quaderni d'un libro da legare.

Schlag ſtück/ n. Suonata.

Schlag-uhr/ ſ. Horologio, Horiuolo à ruote, ò che batte le hore.

Schlag-wald/ m. Selva, Foreſta di cui ſono abbatturi gli alberi ò dove ſe ne può abbattere e tagliare. Lat. Sylva cædua.

Schlag-wetter/ n. Tempeſtà con grandine. *V.* Hagel.

Schlag-wunde/ ſ. Ferita da percoſſa.

Schlagbar/ ſchlagbaſt/ Adj. Ammazzabile, Mazzatoio, Stagionato per ammazzare. *V.* Schlachtbar.

§ ein ſchlagbarer Ochs ꝛc. bue &c. proprio ad eſſere ammazzato.

Schlägiſch/ ſchlägeriſch/ Adj. Dato, Inclinato à batterſi ò azuffarſi, Pugnace.

§ ein ſchlägiſcher Kerl/ un attacca-brighe, attacca-zuffe. V. ſeq.

Schläger/ m. Battitore, Percotitore, Percoſſore.

§ ein greulicher Schläger/ un gran, fiero, battitore, combattitore, briganre, ſcarmiglione, duelliſta, smargiaſſo. V. Balger. Rauffer.

ein Erz-ſchläger/ Haupt-ſchläger/ un arci-duelliſta &c.

Beck-e Pfannen-ſchläger/ bacinaio, padellaio.

Blech-ſchläger/ lattonaio.

Gold-ſchläger/ batti-l'oro.

Holtz-ſchläger/ taglia-legna [neboſco.]

Keſſel-ſchläger/ caldaraio.

Lauten-/ Harpfen-ſchläger/ liutiſta, harpiſta.

Ochſen-ſchläger/ Vieh-ſchläger/ macellaio, beccaio.

Oelſ-ſchläger/ ogliaro, torchiaro da oglio.

Paucken-ſchläger/ naccheriſta, timbaliere, timpaliere.

Tod-ſchläger/ ammazzatore, uccisore. V. Mörder.

Trummel-ſchläger/ tamburino.

Schlägerey/ ſ. Batteria, cioè Duello, Combattimento, Azzuffamento, Zuffa, Baruffa, Miſchia, Brigna, Pugna, Scarmiglia. *V.* Balgerey. Scharmützel.

§ Schlägerey anfangen/ ſuchen/ attaccar brighe, baruffe; *cercar le brighe colle candelotte.

ſich mit in die Schlägerey mengen/ entrare nella miſchia.

die Schlägerey ſcheiden/ ſpartire la baruffa.

es iſt Schlägerey vorgangen/ viſi attaccò una baruffa, vennero, ſi venne alle mani, alle pugna, alle ſpade &c.

Weiber-ſchlägerey/ zuffa, ſcarmiglia di femine.

Buben-ſchlägerey/ zuffa, briga, pugna di ragazzi.

Schlagung/ ſ. Battimento, Battitura, Percotimento &c.

Schlag/ m. Schläge/ plur. Battuta, Battitura, Percoſſa, Colpo, Botta, Scoppio, Fragore, Scoſſa, Tocco &c. *V.* Streich ꝛc.

§ einem einen Schlag geben/ dar' un colpo, una percoſſa &c. ad uno.

einen Schlag auf etwas geben/ dar' un colpo, una percoſſa sù qualche coſa.

viel Schläge/ ſpeſſi colpi, colpi iterati &c.

viel Schläge geben/ ſpeſſeggiare i colpi; colpeggiare; far dagli dagli ſopra di uno.

er hat ihm nicht einen Schlag geben/ non gli diede la minima battitura, non lo toccò manco.

das Pferd hat ihm einen Schlag geben/ il cavallo gli diede, ſparò un calcio.

Brügel-ò Stecken-ſchläge/ battiture &c. baſtonate, legnate, colpi di baſtone, * aſſongia da bosco, unguento di querciuolo, empiaſtro di diarandello.

Schläge mit Fäuſten/ colpi di pugna, pugni, pugna, buſſe, ſergozzoni ò ſorgozzoni; *tartuffoli.

ein Schlag auf die Bölſter im Bett machen/ ſpiumacciata &c. Ved. infra.

ein Schlag mit einem Hammer ꝛc. *V.* Hammerſchlag.

Schläge verdienen ò verdienet haben/ meritare, haver meritato delle battiture ò d'eſſer battuto.

einem Schläge geben/ dar battiture, percoſſe, baſtonate ad uno; peſtargli le oſſa, dargli la battuta ſul doſſo, ſpianargli le coſtare, farlo paſſare per di ſotto un ponte di legno &c. V. Brügeln.

Schläge krigen/ bekommen/ darvon tragen/ einnehmen/ leiden ꝛc. havere, toccare, ſoffrire &c. delle percoſſe &c. it. eſſer battuto &c. Ved. Stöſſe. Streiche.

die Schläge mit nach Hauſe nehmen/ pigliar, torre ſeco à caſa le baſtonate, tor sù i tartuffoli.

er hat Schläge krigt/ egli hebbe, toccò delle baſtonate.

die Frantzoſen/ Türcken/ Teutſchen ꝛc. haben Schläge bekommen/ i franceſi, turchi, tedeſchi &c. ſono ſtati battuti, ſen' andarono col peggio. V. Kurtz.

Schläge austheilen/ verſetzen/ ſpartire, diſtribuire baſtonate, far giuſtitia col baſtone.

derbe/ dichte Schläge/ baſtonate ſode, buone, maſſiccie, penetranti, da orbo, che ſi fanno ſentire.

mit Schlägen zu etwas bringen/ ridurr' uno farci andare, venire uno col baſtone ò colle baſtonate.

ohne Schläge werden wir mit dieſen Kerlen nichts richten/ ſenza baſtone non faremo nulla con coſtui.

alle Schläge ſeynd an ihm verlohren/ tutti li colpi ſono perduti in lui.

ohne Schläge darvon kommen ſeyn/ haverla ſcappata bella, haver ſcappato il baſtone.

einen mit Schlägen ſtrafen/ punire uno di battiture, percoſſe.

nach Schlägen ringen/ trachten/ chiamare le percoſſe, i colpi; cercarli col lumiccino.

die Schläge zu vermeiden/ umzugehen/ per ſtuggire, evitare, ſchifare i colpi.

es wird Schläge regnen/ ſetzen/ pioverà, fioccherà delle baſtonate. Gall. les coups en ſeront.

einen Ochſen mit einem Schlag fällen/ abbattere, atterrare un bue con un ſol colpo, una ſola percoſſa.

es fällt kein Baum auf einen Schlag/ con un colpo ſolo non cade l'albero. V. Streich.

einen Schlag thun/ geben/ dar' una botta, cioè far', dar' una cascata. V. Fall.

der Mann thät einen harten/ erſchrecklichen Schlag auf die Erde/ egli diede una botta, una horribile, fiera cascata, un tombolo crudele.

das iſt ihm ein harter Schlag/ queſto gli è un duro colpo.

ein unverſehener/ ubplötzlicher ꝛc. Schlag/ un colpo improviſo, ſubitaneo.

das in Feuer gerahtene Pulver/ der Wetterſtral/ die Raggete ꝛc. thäte einen heftigen Schlag/ la polvere, acceſa, la ſaetta, il raggio &c. fece diede uno ſcoppio grande.

ich hab den Schlag gehört/ io ho ſentito lo ſcoppio.

der Wagen thäte einen Schlag/ il cocchio diede una ſcoſſa.

es ſeynd viel Schläge auf dieſem Fuhrwege/ vi ſono molte ſcoſſe, cioè foſſe, buche in queſta ſtrada.

man thäte etliche Schläge mit der Glocke / ſi diede alcuni tocchi di campana.
Schlag des Pferdhufs ꝛc. V. infra Hufſchlag ꝛc.
1000. Ducaten von einem Schlag / mille ongari d' un medeſimo conio, impronto, ſtampa. V. Gepräg.
ich kenne den Schlag nicht/ non conoſco queſto impronto.
Schlag in der Muſick/tempo, battuta, miſura, nota di muſica &c.
falſcher Schlag/ controbattuta, contro-tempo.
mit dem Schlag getroffen ò gerührt werden/ eſſer percoſſo, tocco di apopleſſia, eſſer affiderato.
einer/ ſo mit dem (vom) Schlag gerührt/ apoplettico, affiderato.
ein halber Schlag/ hemipleſſia.

Schlag/ Modo, Guiſa, Forma, Foggia, Maniera, Aria, it. Sorte, Sortimento. *V.* Art. Weiſe/ it. Gattung ꝛc.

§ auf dieſen Schlag / in queſto modo &c.
wer betriegen will / der machts auf dieſen Schlag/ chi vuol' ingannare, tratta in queſta foggia, canta sù queſta aria, sù queſto tuono.
eben auf dieſen Schlag / giuſto in quella maniera &c.
auf einen andern Schlag/ in un'altra maniera.
auf einen andern Schlag zugehen/ andare, caminare le coſe al modo antico, in ſolita forma &c. alla conſueta, al ſolito; caminare &c. la ſtrada ordinaria, la battuta.
wieder auf den vorigen Schlag kommen/ ritornare alla forma &c. di prima.
von dieſem Schlag hab ich 3. Ballen/ di queſta ſorte, di queſto ſortimento ne tengo trè balle.

—ſchlag/ -ſchläge/ plur. [in Compoſit. poſtpos. di ſoggetto] hà grand'uſo. *V.* Streich ꝛc.

§ Augen-ſchlag/ batter di occhio; momento. V. Blick.
es ſtehet nicht einen Augen-ſchlag ſtill/ egli non ſi ferma un ſol momento.
Backen-ſchlag/ guanciata, ſchiaffo.
Ballen-ſchlag/ colpo, percoſſa di palla, pallottata.
Bolſter- ò Polſter-ſchlag / ſpiumacciata (ſpimacciata, ſprimacciata.)
Bomben-ſchlag/ ſcoppio di bomba.
Brügel-ſchlag/ baſtonata.
Bruſt-ſchlag / picchiamento, battimento del petto.
mit einem Bruſtſchlag ſeine Sünden bekennen/ confeſſar' i ſuoi peccati con un humil ò contrito battimento del petto; dir mia colpa!

Donner-ſchlag/ Wetter-ſchlag/ colpo, ſcoppio di tuono, it. percoſſa di fulmine.
Enten-ſchlag/ [term. di cacc.] caccia delle anitre.
Feuer-ſchlag/ m. fucile.
Flach-ſchlag/ colpo di piatto; piattata.
Glocken- ò Klocken-ſchlag/ tocco di campana.
Granaten-ſchlag/ ſcoppio di granata.
Hammer-ſchlag/ colpo di martello, martellata, it. ſcoria di ferro; ferrugine.
Hand-ſchlag/ percoſſa di mano, met. promeſſa, ſtipolatione per il matrimonio; ſponſali.
Hertz-ſchlag/ battimento, polſo di cuore, batti-cuore. V. Klopfen.
Holtz-ſchlag/ taglieto, gall. abbatis, taillis, cioè luogo nel bosco, dove ſi ſono tagliati molti alberi.
im Schlage holtzen/ far legna in tal luogo.
Huf-ſchlag/ Pferd-ſchlag/ ſuono che fà il cavallo co' piedi andando di galoppo, it. orma, traccia di cavallo.
dem Hufſchlag nachgehen/ ſeguitare la traccia del cavallo.
in einem Schlage fortreiten/ cavalcare ſenza cangiar'andatura.
den Dreyſchlag reiten/ cavalcare, andar'à galoppo,
Kauf-ſchlag/ percoſſa di mano, per la compra concluſa e convenuta.
Kegel-ſchlag/ ribattuta, rabbatto di boccie.
Kopf-ſchlag/ colpo, percoſſa alla teſta.
Kreutz-ſchlag/ colpo in croce che ſi dà à chi vien'armato, cavalliere di qualche ordine.
Kugel-ſchlag/ percoſſa, ſcoppio di palla, di ſchioppo ò di cannone.
Kutſchen- ò Wagen-ſchlag (Schlag) portiera di carrozza ò cocchio.
im Schlage ſitzen/ ſedere, ſtar nella portiera.
Luft-ſchlag/ colpo in aria, met. vano, fallito ò in fallo.
Mantel-ſchlag / moſtra di mantello, moſtre di ferainolo. V. Aufſchlag.
Müntz-ſchlag/ Präg-ſchlag / conio, impronto.
Muſick-ſchlag/ miſura, battuta, cadenza, tempo, battarella di muſica, ballo &c. it. nota e pauſa di eſſa.
Peitſchen-ſchlag/ colpo, battitura di ſferza &c. ſferzata, ſtaffilata, ſcuriata.
Pritſchen-ſchlag/ percoſſa di ſferza.
Puls-ſchlag/ battimento del polſo.
Racketen-ſchlag/ ſcoppio di raggio.
Ruhten-ſchlag/ Stäupen-ſchlag/ battitura di verga.
Schleme-ſchlag/ Quer-ſchlag/ [colpo] roverſcio.

Schwert-ſchlag/ colpo di ſpada.
den Sieg ohne Schwert-ſchlag erobern / riportare la vittoria ſenza colpo di ſpada, ſenza ſangue. Gall. ſans coup ferir.
Stock-ſchlag/ percoſſa colla canna, it. sculacciata.
Stunden-ſchlag/ Zeiger-ſchlag/ ſuono di horologio.
Tackt-ſchlag/ battuta [di muſica.]
Tod-ſchlag/ homicidio. V. Mord.
einen Todſchlag begehen/ commetter' un homicidio.
Mord und Todſchlag/ uccisione, ammazzamento, carnaggio, ſtragge.
Trummel-ſchlag/ battimento, tocco di tamburo.
Wind-ſchlag/ luogo nel bosco dove il vento hà abbattuto, atterrato molti alberi.
Zapfen-ſchlag/ [term. milit.] tocco di tamburo alle trè &c. di notte per ſegno ch'ogni ſoldato ò cittadino ſi ritiri da ſe.
Zeichen-ſchlag / impronta qualche marca ò ſegno.
Zwey-ſchlag/ Drey-ſchlag/ [term. di manegg.] andatura di trotto ò di galoppo &c. V. Hufſchlag.

Schlag-balſam/ m. Balſamo apoplettico.
Schlag-fluß/ m. Catarro apoplettico. *V.* ſupra &c.
Schlag-pillen/ Pillole apoplettiche, met. * Buſle, Pugne, Baſtonate. *V.* Schläge.
Schlag-pulver/ n. Polvere apoplettico.
Schlag-ring ꝛc. m. Annello ò amuleto ſimile contro l' apopleſſia.
Schlag-waſſer/ n. Acqua apoplettica.
Schlägelein/ Schlägelein/ Schlägelchen/ n. Colpetto, Colpettino, Colparello, Colpiccino.

§ Liebs-ſchlägelchen/ colpetto d'amore ò amoroſo, it. colparello di favore ò favorito.
Achſel-ſchlägelein/ ſpallatella, ſpallatina favorita.
ein Achſel-ſchlägelein/ ein Schlägelein vom Fürſten macht manchen Hof-eſel mit einer doppelt Centner ſchweren Laſt guter Ding daherttraben / ob er gleich nichts als Diſteln zu freſſen kriegt/ una ſpallatina dal prencipe ad un' aſino di corte, lo fà trottare allegramente con una ſoma di ducento lire addoſſo, ſe bene non ſegli dà altro da mangiare che triboli e cardoni.
es hat das Kind ein Schläglein troſ-

fen/ il fanciullo fù tocco da qualche cattarello apopletico.

Schlägig/ſchlächtig/ Adj. [maſſime in Compoſ.] Cio che batte, percote, ſcoppia, it. Che merita eſſer percoſſo &c.

§ ein ſchlägig Pferd/ un cavallo calcitroſo, ò che tira calci.

eine zwey-/drey-ſchlägige ꝛc. Racket/ un raggio da due, tre &c. ſcoppi.

Donner-ò Wetter-ſchlächtig/ chi merita eſſer fulminato ò percoſſo dalla ſaetta.

ein Donnerſchlächtiger Gottsläſterer/ un blaſfematore degno d'eſſere fulminato dal cielo.

Schlecht ꝛc. *V.* infra.

Schlägel/ m. Maglio, Battitoio, Battocchio, Battaglio &c. it. met. Coſcia d'animale, it. d'uccello mangiabile.

§ *Aſchen-ſchlägel/ batti-cenere, cioè [in term. burl.] povera, guattera di cucina. V. Schinder.

Büttner-ò Kuffer-ſchlägel/ maglio, mazza da bottaio.

Hammel-ſchlägel/ Schöps-ſchlägel/ coſcia, gigotto (gall. eclanche) di caſtrato. V. Kaul.

Hirſch-/Reh-ſchlägel/ coſcia di cervo ò cavriuolo.

Kälberer Schlägel/ coſcia di vitello.

Schlägel von einem gebratenen Kapaun/ coſcia di cappon'arroſto.

Holtz-ſchlägel/ maglio da ſpacca-legna (zocchi.)

Pflaſter-ſchlägel/ batti-laſtrico, battitoio da laſtrico, mazzacchera. Gall. demoiſelle.

Trommel-ſchlägel/ bacchette da tamburo.

Schlägel/ Schlegel/ [term. burl.] Scorticatore di beſtie morte.

Schlägeln/ Verb. Laſtricare, Pavimentare, it. Spianare il laſtrico col battitoio, met. Dire e fare pazzie, Vaneggiare, Delirare, Gibizzare un poco. *V.* Haſelieren.

§ er ſchlägelt ein wenig/ egli vaneggia &c. egli hà certi ſtravolti di pazzia.

Schlacht/ f. Schlachten/ plur. Battaglia, Combattimento, Conflitto, Fatto di armi, Giornata, Fattione.

§ zu einer Schlacht kommen/ gerathen/ ankommen/ venir'alle mani, al combattimento, à battaglia, entrar'in battaglia.

dem Feind eine Schlacht liefern/ preſentare, dare (gall. livrer) battaglia al nemico. V. Schlagen.

eine Schlacht wagen/ anfangen/ cimentare, riſchiare, appicciare, attaccare una battaglia.

eine Schlacht halten/ far battaglia, far'una giornata.

einer Schlacht beywohnen/ trovarſi in una battaglia, aſſiſtere ad un combattimento.

wie die Schlacht am hitzigſten war/ nel più forte della battaglia, nel più folto della miſchia.

er iſt in einer Schlacht geblieben/ egli mori, reſtò [morto, ucciſo] in un fatto d'armi, in un conflitto.

die Schlacht gewinnen/ vincere la battaglia. V. Siegen.

die Schlacht verlieren/ perdere la battaglia, eſſer rotto, sconfitto, fugato, vinto in una battaglia.

die Schlacht hat bis in die ſinckende Nacht gewähret/ la battaglia durò fin'a tanto che la notte li diviſe.

eine blutige/grauſame Schlacht/ una battaglia ſanguinoſa, horribile, atroce, fiera, aſpra.

Feld-ſchlacht/ battaglia campeſtre ò di campo.

See-ſchlacht/ battaglia navale ò di mare.

Haupt-ſchlacht/ battaglia, combattimento generale.

Schlacht-ordnung/ f. [Ordine della battaglia. Lat. Acies.

§ das Volck in Schlachtordnung ſtellen/ ſchierare, ordinare, mettere le truppe in battaglia, ordinar'in battaglia.

in Schlachtordnung ſtehen/ ſtar'in battaglia.

Schlacht-ſchwert/ n. Spadone, Spada à due mani.

Schlachten ꝛc. *V.* Nach Ordnung.

Verba Compoſita.

Ab-ſchlagen/ Battere ben bene &c. it. Scommettere, it. Abbattere. Battere &c. giù.

§ einen wacker/ dicht/ derb abſchlagen/ battere, baſtonare &c. uno d'importanza. V. Brügeln. Schlagen.

ein Stück von einem Stein ꝛc. abſchlagen/ ſpiccare un pezzo da qualche ſaſſo &c. con un martello.

Aepfel/ Birn/ Nüſſe/ Obſt vom Baum abſchlagen/ abbattere mele, pere, noci, frutti dall'albero.

eine Bettlade/ein Gezelt/eine Bude/ eine Bühne ꝛc. abſchlagen/ abbattere, ſcommettere, disfare, discomporre, ſcongeguare, metter giù una lettiera, un padiglione, una bottega, un palco.

einem den Hut abſchlagen/ battere, abbattere il cappello di teſta ad uno; ſcappellarlo, dargli una ſcappellata.

dem Pferd ein Eiſen abſchlagen/ sferrar, diſſolar'il cavallo d'un piede; abbattergli un ferro. V. Abreiſſen.

die Reife von einem Faß abſchlagen/ discerchiar'una botte, abbattere i cerchi.

ein Schlos abſchlagen/ abbattere, ſchiodare una ſerratura.

den Staub von Füſſen abſchlagen/ ſcotere la polvere da' piedi.

den [trocknen] Koht von Rädern abſchlagen/ sfangare le ruote; abbattere il fango ſecco.

einem den Kopf abſchlagen/ abbattere, cioè troncare, tagliare la teſta ad uno, ſpiccargliela dal buſto, decapitarlo. V. Hauen ꝛc.

einen Streich abſchlagen/ parare, ſparare, riparar, tagliare, ribattere un colpo; farne parata.

einen Sturm abſchlagen/ riſpingere, riſoſpingere un' aſſalto. Gall. repouſſer.

die Gewalt des Feindes/ alles Widerwärtige abſchlagen/ propulſare, riſpignere le violenze, gli sforzi del nemico, ributtare ogni contrario.

das Waſſer abſchlagen/ render l'orina; vuotar la veſcica; piſciare, orinare. V. Brunzen.

Fiſche abſchlagen/ ammazzare i peſci vivi maccandoli la teſta.

ſich abſchlagen: der Fiſch ſchlägt ſich ab/ ſiaccarſi, morire sbattendoſi: quel peſce ſi sbatte [fuor dell'acqua.]

das Bier ꝛc. abſchlagen/ trasvaſare, trasbottare la birra d'un tinaccio &c. nell'altro.

er ſchlug kein Aug von ihr ab/ egli non diſtornava (ſtornava) mai gli occhi o lo sguardo da lei, non le ſtornava mai un occhio addoſſo.

Ab-ſchlagen/ Calare, Scemare di prezzo.

§ der Pfeffer ꝛc. ſchlägt ab/ il pepe cala &c.

das Korn ſchlägt nicht ab/ ſondern auf/ il grano non cala già, anzi monta e incarisce.

Ab-ſchlagen/ Ricuſare, Rifiutare, Negare, Denegare, Disdire, Ributtare. *V.* Verſagen ꝛc. Weigern ꝛc.

§ einem etwas/ eine Bitte abſchlagen/ ricuſare &c. rigettare la domanda ò preghiera di uno, ributtar'uno.

des Elenden Bitte ſchlag nicht ab/ non ributtare l'afflitto che ti ſupplica, Sir. 4.

ich kan es nicht abſchlagen/ io non poſſo negar-, disdirvelo.

ich ſchlage keinem ehrlichen Mann meine Freundſchafft ab/ io non ricuſo, disdico la mia amicitia ad alcun galant huomo.

einen Vertrag ꝛc. abſchlagen/ ricuſa-

re, ributtare, rigettare una propoſitione. V. Verwerffen.
wolleſt mir doch dieſe letzte Bitte nit abſchlagen/ non mi ricuſare, denegare &c. queſta ultima mia richieſta.
es niemand abſchlagen: ich ſchlage es niemand ab/ non ricuſarlo cioè il duello à niſſuno: io non lo ricuſo &c. à niſſuno.
einem etwas rund abſchlagen/ negare qualche coſa aſſolutamente ad uno; *cantargli, ſonargli una ſtampita.

Ab-geſchlagen/ Abbattuto &c. Riſpinto &c. Calato, Negato &c.

§ ſie haben 2. Stürme abgeſchlagen/ hanno riſpinto due aſſalti.
das Korn iſt um 2. Gulden abgeſchlagen/ il grano è calato à due fiorini.
eure Gnade iſt mir abgeſchlagen/ la voſtra gratia mi è denegata, negata, disdetta.

Un-ab-geſchlagen/ Irriculato &c. Non negato.

§ es iſt euch unabgeſchlagen/ es ſoll euch unabgeſchlagen ſeyn/ egli non vi è negato; egli non vi ſarà mai negato, ricuſato &c.

Ab-ſchlägig/ ab-ſchläglich/ Adj. Negativo, Riculativo.

§ abſchlägige Antwort geben/ dar la negativa, la ripulſa ad uno. V. Korb. Abweiſen.
abſchlägige Antwort krigen/ bekommen/ haben/ havere la negativa, la repulſa.

Ab-ſchlagung/ f. Abbattimento &c.

§ Abſchlagung eines Bettes/ Behalters &c. ſcommettimento, disfacimento, ſcommeſſura della lettiera, dell' armaro &c.

Ab-ſchlag/ m. Riſpinta, Ripulſa &c. Paramento &c. Negatione &c.

§ Abſchlag eines Sturms/ riſpinta d'un aſſalto.
Abſchlag eines Streichs/ Stoſſes oder Hiebes/ paramento, parata, ſparata d'un colpo, d' una ſtoccata d'un fendente. V. Ausnehmung.
Abſchlag am Preiß/ calato, calo del prezzo; it. rabbatto, ſconto.
in Abſchlag kommen/ venir in calo, calare.
das Korn &c. wird bald wieder in Abſchlag kommen/ il grano &c. calarà &c. in breve.
mit drey per Cento Abſchlag/ con trè per cento di rabbatto ò ſconto.
ohne Abſchlag/ ſenza rabbatto ò ſconto alcuno.
in Abſchlag ſeiner Schuld etwas bezahlen/ pagare qualche coſa in rabbatto, ſconto, diſalco del ſuo debito.

Abſchlag (Abſchlagung) eines Dings/ denegatione, ricuſa, rifiuto d' una coſa.

An-ſchlagen/ Battere, Percotere. Dare contro, it. Affiggere &c.

§ den Kopf an die Maur anſchlagen ò hinanſchlagen/ batter'il (dar del) capo al muro.
den Kopf ò mit dem Kopf irgend anſchlagen/ idem, dare, urtare la teſta; cozzare contro qualche coſa. Ved. Anſtoſſen.
anſchlagen mit Nägeln/ affiggere, affittare con chiodi, inchiodare. V. Nagel.
ein Schloß anſchlagen/ attaccare una ſerratura.
einen Befehl/ Obrigkeitliches Mandat/ Patent anſchlagen/ affiggere, attaccare, cioè publicare, bandire un editto, mandato, reſcritto, patente del magiſtrato.
Theſes anſchlagen/ affiggere teſi.
einen Zinſt (Zinſtwohnung) anſchlagen/ affiggere, affittare una locanda.
ein Pasquill anſchlagen/ affiggere una pasquinata.
nur anſchlagen mit der Glocke/ id eſt, nicht im Schwange läuten/ toccare la campana, ſuonarla à tocchi ò à martello ſolamente. V. Kleppen.
anſchlagen [an die Glocke/] toccare la campana; battocchiare, battacchiare, it. toccare à ſtormo. Ved. Sturm.
der Thürner muß anſchlagen/ wann es in der Stadt brennt/ il torrigiano ò la ſentinella della torre hà da toccar'à ſtormo, quando ſi è appicciato il fuoco in qualche rione della città.
die Füſſe [im gehen] anſchlagen/ [term. cavall.] intravarſi, tagliarſi nell'andare. V. Einſchlagen.
Feuer anſchlagen/ batter ſuoco, accenderne battendo. V. Aufſchlagen.

An-ſchlagen/ Metter, Cacciar mano [all'opera] it. Mettere ò Metterſi in mira ò appoſtarſi per ſcaricare lo ſchioppo. Gall. coucher en joue.

§ ſchlagt an! appoſtatevi! ò miratevi! mettete in mira!
*die Sichel/ die Heppe anſchlagen/ mettere dentro la falce ò il pennato.
Hand anſchlagen/ idem, metter la mano in paſta.
mit Hand anſchlagen/ mettervi mano ò la mano con altri.

An-ſchlagen/ Apprezzare, Taſſare, Stimare, Fare, Metter'il prezzo.

§ einem etwas in ſolchen oder ſolchen Preiß anſchlagen/ apprezzare ad uno qualche coſa; mettergliela à tal ò tal prezzo. V. Schätzen.
wie theuer/ wie hoch ſchlagt ihr mirs an? à quanto mel'apprezzate, ſtimate, taſſate, fate, mettete?
einem etwas zu hoch/ zu theuer anſchlagen/ incarire, rincarire [il prezzo] di qualche coſa ad uno, ſtimarla troppo, ſoprafargliela; mettergliene il prezzo troppo alto; i prezzi troppo rigoroſi &c.
eines Vermögen &c. anſchlagen/ ſtimare, taſſare &c. l'havere di uno.

An-ſchlagen/ zu-ſchlagen/ Riuscire, Conſare, Far haver buon prò, buona riuſcita, buon ſervitio, buon effetto, buon riuscimento. V. Zuſchlagen.

§ einem eine Artzeney/ eine Speiſe wol anſchlagen/ far buon prò &c. qualche medicina, qualche vivanda (cibo) ad uno.
einem etwas übel anſchlagen/ far qualche coſa mal prò, mala riuſcita, riuscimento infelice ad uno.
wann das vorgenommene nicht anſchlägt/ ſe la coſa propoſta ò il propoſito non riesce. V. Angehen. Gelingen.
es ſchlägt mir hier zu Lande wol an/ queſto paeſe mi conſà, ſerve aſſai.
wie ſchlägt es euch hier an? come le conſà, come le fà buon prò lo ſtare qui?
es ſchlagen nicht alle Mittel/ Vorſchläge an/ tutti li rimedii, tutti li diſegni non rieſcono, non tutte le balle rieſcono tonde.

An-ſchlagen/ Appoſtare, Conſultare, Deliberare, Acconſigliare, Partitare.

§ etwas mit einem anſchlagen/ appoſtare, conſigliare (acconſigliarſi di) qualche coſa con uno.
wie wollen wirs anſchlagen? come la faremo? che partito pigliaremo!
anſchlagen/ einen zu tödten &c. macchinare, diſegnare d'uccider'uno.
des Menſchen Hertz ſchlägt ſeinen Weg an/ il cuor dell' huomo delibera la ſua via. Prov. 16, 9.

An-ſchlagend/ Riuſcente, Servente, Facente buon prò, Profittante, Proficuo &c. V. Gedeyhen.

§ wol anſchlagende Speiſe/ Artzney &c. cibo, medicina &c. ben ſervente.

An-ge-ſchlagen/ Battuto, Fatto contro, Affitto &c.

§ er hat den Kopf angeſchlagen/ egli s'è urtato la (dato della) teſta contro il muro.
der Thürner hat angeſchlagen/ il tor-

torriere hà dato di martello, hà toccato à fuoco, à stormo &c.

ein angeſchlagenes Edict ꝛc. un editto affisso, publicato, promulgato &c.

die Artzney hat wol angeſchlagen / la medicina hà fatto buon'(il desiderato, bramato, effetto, hà fatto buon prò, buon servitio.

dieſe Vorbitte / Unterhandlung / Werbung ꝛc. hat nicht angeſchlagen / l' intercessione, mediatione, il maneggio non hà havuto effetto, non colpì l'ufficio, non ne sortì l' effetto, l'intento.

es haben die Ermahnungen nicht angeſchlagen / non valsero le esortationi, non giovarono, non sortirono, andarono vuote. V. Helffen.

An-ſchlag-tafel/f. Tavola &c. dove si affigge gli editti, le tesi &c.

An-ſchläger/m. Affiggitore, Affittatore, it. Tassatore, Apprezzatore, Stimatore. V. Schätzer.

An-ſchlagung/f. Anſchlag/ Affiggimento, Publicatione, it. Stima, Apprezzamento &c.

§ Anſchlag der Güter ꝛc. publicatione de' beni.

An-ſchlag/m. **An-ſchläge**/plur. Deliberatione, Configlio, Partito, Industria, Espediente, Mezo termine, Ripiego, Progetto, Impresa, Propoſito, Dilegno, it. Trama, Pratica, Via, Machina.

§ auf einen Anſchlag bedacht ſeyn / einen Anſchlag finden / ausfinden / erſinnen / erdencken / meditare qualche partito, trovare, controvare, divisare, investigare, machinar qualche espediente, trama &c.

kluge Anſchläge und Fünde erdencken / trovar, machinare stratagemi &c.

mit einem guten Anſchlag fertig ſeyn / star pronto ò all'ordine con qualche buon partito &c. V. Raht.

das iſt ein guter Anſchlag / buon partito è questo.

einen Anſchlag ergreiffen / dieſes oder jenes zu thun / prender, pigliar, pigliar, abbracciar'un configlio, partito; prender per partito di far questo ò quello.

dieſer Anſchlag wäre meiner Meinung nach nicht unrecht / questo stimo un buon partito, aviso, configlio espediente. V. Vorſchlag.

Erfindung eines liſtigen Anſchlags wider jemand / machinatione, machinamento contro alcuno ò a' danni d'alcuno.

der beſte und ſicherſte Anſchlag iſt / daß ꝛc. il migliore e più sicuro partito &c. è che &c.

mein Anſchlag ſoll beſtehen / und all mein Wille geſchehen / il mio configlio sarà stabile, ed ogni mia volontà sarà fatta. Isai. 46. 10.

einen Anſchlag auf etwas machen / gemacht haben / fare, haver fatto, disegno (disegnare, haver disegnato) sopra qualche cosa.

einen Anſchlag machen / jemand um ſein Leben / um ſeine Ehre / um ſeine Güter / um ſeine Wolfahrt ꝛc. zu bringen / attentare sopra la vita, sopra l'honore, sopra i beni, sopra la fortuna &c. ad uno.

einen Anſchlag auf eine Veſtung machen / probiren / intraprendere, imprendere, far'impresa sopra qualche piazza; attentarne, intraprendere l' attacco.

der Anſchlag auf Namur ꝛc. l' impresa di Namur &c.

die königliche Anſchläge auf die Veſtung N. gli regii attentati sopra la piazza di N.

durch einen Anſchlag eine Veſtung erobern / prender sorprendere una fortezza per qualche stratagema.

heimliche Anſchläge / andamenti secreti, vie coperte, trame recondite, orditure arcane, pratiche, nascoste. Gall. menées.

durch heimliche und verbottene Anſchläge Geld kriegen ꝛc. far danari per vie oblique, trame recondite &c.

geſchwinde Anſchläge / pronti configli, pronte, preste deliberationi.

ein nächtlicher Anſchlag / impresa notturna.

er hilft zu ihrem Anſchlag / egli innaspa ciò ch'essi filano.

den Anſchlag ändern / mutar configlio, alterar partito, cangiar di batteria.

die Anſchläge der Feinde ausſpähen / verrahten / spiare, esplorare gli andamenti, i disegni &c. de' nemici.

eines ſeine Anſchläge verſtören / zu nicht machen / turbare, sturbare, rompere, attraversare i disegni, distruggere le machine, dissipare, disperdere, dispergere i configli di uno. V. Rahtſchläge.

ſeine Anſchläge ſeynd zu Waſſer worden / ſeynd fruchtlos abgangen / ſeynd nicht angangen / nicht fortgangen / i suoi progetti, disegni &c. sono andate à monte, in aria, in fumo, sortirono infruttuosi; divennero aerei, riuscirono vani, sono svaniti.

ein fruchtloſer Anſchlag / un disegno infruttuoso, colpo sinistro, tiro in fallo. V. Fehlſchuß.

alle Anſchläge gelingen nicht / tutti li disegni non riescono.

An-ſchlägig / Industrioso, Ingegnoso, Fino.

§ ein anſchlägiger Menſch / huomo industrioso, huomo di partiti, ò ricco di partiti.

An-einander-ſchlagen / Collidere, Battere, Dare l' uno contro l' altro.

Auf-ſchlagen / Aprire &c. battendo, martellando ò con altra violenza.

§ Nüſſe / Mandeln ꝛc. aufſchlagen / schiacciare, sgusciar noci, mandole &c. col martello.

eine Thür / eine Kiſte / ein Schloß ꝛc. aufſchlagen / sforzare, sfracassare, rompere una porta, una cassa, una serratura; aprirla à colpi di martello &c.

ein Faß ꝛc. aufſchlagen / sfondare una botte.

der Wind ſchlug das Fenſter / den Laden auf / il vento aprì la finestra con violenza.

ſich die Hand irgendwo aufſchlagen / ferire, scalfire, calterire la mano, battendola contro ò sopra qualche cosa.

einen Faullenzer oder Siebenſchläfer aufſchlagen / far levare un dormiglione con un bastone. V. Aufbrügeln.

Feuer aufſchlagen / batter fuoco. V. Schlagen.

Auf-ſchlagen / Drizzare, Rizzare, Tendere &c.

§ ein Feldlager aufſchlagen / porre, metter campo, campare, accamparsi. V. Schlagen. Lager.

einen Bau aufſchlagen / drizzare la travatura per una fabrica.

eine Bettlade aufſchlagen / drizzar' una lettiera.

das Nachtlager irgend aufſchlagen / far la camera, il letto in qualche luogo.

eine Bude / Kramladen ꝛc. aufſchlagen / drizzar'una bottega, met. aprir bottega.

ein Gezelt ꝛc. aufſchlagen / tendere, drizzare, rizzare un padiglione, una trabacca, un tabernacolo.

ſeine Wohnung irgend aufſchlagen / rizzare, drizzare, cioè stabilire la sua habitatione, il suo domicilio in qualche luogo.

eine Küche aufſchlagen: man wird dir eine beſondere Küche aufſchlagen? drizzare una cucina di tavole: tisi drizzarà forse una cucina à parte?

Auf-ſchlagen / Rimboccare, Ripiegare, Alzare. Gall. trouſſer.

§ die Ermel aufſchlagen / rimboccare, alzare, sbracciare le maniche; sbracciarsi. V. Aufſtülpen.

aufſchlagende Ermel ꝛc. maniche &c. che si può ripiegare.

die

die Decke/ das Leintuch auffſchlagen/ rimboccare, ripiegare la coperta, il lenzuolo.

den Hut auffſchlagen / rimboccar, rabbuffar'rimbalzare il cappello.

den Rock auffſchlagen / raccogliere, alzare la robba, ſuccignere, accignere la veſte.

ein Kinderröcklein/ ſo etwas zu lang/ zwey oder drey Finger breit auffſchlagen laſſen / far rimboccare, raccogliere ò alzare una gonnella da fanciullo à di due ò tre dita.

Auf-ſchlagen/ Diſpiegare, Spiegare, Aprire.

§ ein Buch / die Bibel/ einen Autorem ꝛc. auffſchlagen/ ſpiegare, aprire un libro, la bibia, un autore.

das Dictionarium ꝛc. auffſchlagen/ ricercare nel dittionario &c.

Auf-ſchlagen/ Traboccare, Capolevare. *V.* Auffſchnappen.

§ es ſchluge ein Brett auf / und er fiele ins Meer/ una tavola capò-levò ed egli balzò giù nel mare.

Auf-ſchlagen/ Imporre.

§ eine Steuer auffſchlagen / imporre una taglia.

Auf-ſchlagen/ Montare, Incarire.

§ der Pfeffer/ das Getrayd/ die Wahre ſchlägt auf/ il pepe, il grano, la robba monta &c.

wieder auffſchlagen/ rincarire, rimontare.

Auf-ge-ſchlagen/ Aperto &c. col martello, Teſo, Imbroccato, Incarito &c.

§ aufgeſchlagene Ermel/ maniche rimboccate, alzate.

ein aufgeſchlagener Hut / cappello rabbuffato.

das Korn iſt aufgeſchlagen/ il grano è montato, incarito.

Un-auf geſchlagen/ Non rimboccato &c.

Auffſchlag-buch/n. Libro da ricerca, cioè Dittionario, Leſſico, Vocabolario.

Auf-ſchlagung/ f. Apertura &c. à colpi di martello.

Auf-ſchlag/ f. Rimbalzo &c. it. Manica &c.

§ die Auffſchläge eines Wambs/ le maniche d'un farſetto. V. Ermel.

die Auffſchläge an einem Weibermantel/ le falde che ſi alzano dietro al manto da dama.

Auffſchlag an einem Hut ꝛc. rabbuffo, rimbocco, balzo, rimbalzo di cappello &c. V. Stülp.

der Auffſchlag des Getrayds ꝛc. incarimento, monta, alzamento, careſtia del grano &c.

in Auffſchlag kommen/ montare, inrire &c.

Auffſchlag auf den Wein / aufs Bier ꝛc. impoſta, gravezza, impoſitione ſul vino, ſulla birra &c.

Auffſchlag: auf den Auffſchlag verkauffen/ incanto: vender all'incanto e publicamente.

Auf-einander-ſchlagen/ Battere, Dare, it. Cascare l' uno full' altro.

§ ſie ſchlugen auf einander/ ſi diedero l'uno addoſſo all'altro.

Auf-ſeit ſchlagen / Battere &c. it. Cascare, Eſſer percoſſo &c. da banda ò da un lato.

Aus-ſchlagen/ Battere &c. fuori, it. Dar, Sparar, Disparar, Tirar, Trar calci, Calceggiare, Calcitrare, Ricalcitrare, Giuocar di calci. *V.* Schlagen.

§ das Pferd ſchlug aus/ il cavallo ſparò una coppia di calci.

einem Faß den Boden ausſchlagen/ ſfondare una botte.

einem die Fenſter ausſchlagen/ buttar in pezzi, rompere, ſpezzare le vetriate ad uno.

einem die Zähne ausſchlagen/ ſquarciar'i denti ad uno; ſdentare, boccare uno; far'uno ſputar'i denti.

einem ein Aug ausſchlagen / cavar, cacciar'ad uno un occhio dal capo con un pugno.

Kegel ausſchlagen / gettare le ſue boccie.

Aus-ſchlagen/ [term. di duell.] Battere ò Percotere il primo, it. Dare &c. it. Parare &c.

§ ſchlag du aus! batti tu il primo.

wer am erſten ausſchlägt/ il primo battitore.

die Karten ausſchlagen/ dare, diſtribuire le carte.

das Eſſen ausſchlagen / mineſtrare, far le mineſtre ò pitanze. V. Anrichten ꝛc.

einen Streich/ einen Hieb/ Stoß ausſchlagen/ parare, ſparare un colpo, un fendente, una ſtoccata; far parata. V. Ausnehmen.

ausſchlagen: die Wage muß ein wenig ausſchlagen/ propendere: la bilancia hà da propendere un tantino.

Aus-ſchlagen/ Germinare, Mettere, Pullulare, Verdeggiare, Gettare [le boccie] Bocciare, Buttare. *V.* Grünen.

§ der Baum ſchlägt aus / l' albero verdeggia &c.

wieder ausſchlagen/ rinverdire, ripullulare, rigerminare, rivenire.

Aus-ſchlagen / Nascere, Venire la rogna, ſcabbia, puſtole, macchie &c. ad uno, broffolare, sbroffolare &c.

§ er ſchlägt aus im Geſicht/ an Händen/ am Leibe ꝛc. egli sbroffola nel viſo (il viſo gli sbroffola dal caldo &c.) gli viene la rogna alle mani, diventa rognoſo &c.

Aus-ſchlagen/ Rifiutare, Riculare, Rigettare, Ributtare, Non accettare.

§ ein Amt/ eine Heurat/ ein Glück ꝛc. ausſchlagen / rifiutare, rigettare &c. non accettare un'ufficio, un parentado, una fortuna.

alle Hülfmittel ausſchlagen/ rifiutare, ricuſare, escludere ogni rimedio per il ſuo aiuto.

die böſe Gedancken/ die Sorgen ausſchlagen/ ſcacciare, sbandire li cattivi penſieri, le cure.

wann mir ein Glück zuſtoſſen ò begegnen ſolte / werde ichs nicht ausſchlagen / offerendomiſi qualche fortuna non la voglio rifiutare, ricuſare &c.

ich ſchlage es nicht aus/ io non lo ricuſo.

er ſchlägts aus wie ein Bettler das Almoſen / egli lo ricuſa come un pezzente la limoſina. V. Abſchlagen ꝛc.

Aus-ſchlagen/ Battere, Riuscire Ridondare, Sortire, Tornare, Rimbalzare. *V.* Hinausſchlagen.

§ man weiß noch nicht/ wie der Handel/ das Urtheil ausſchlagen werde/ non ſi sà ancora come il negotio hà da riuſcire, per dove la ſentenza hà da battere.

es muß alles zu der wahren Chriſten ihrem wahren Beſten ausſchlagē/ ogni coſa hà da ridondare (riuſcire, battere &c.) al vero bene de' veri criſtiani.

mache nicht/ daß die Sache zur gröſſeren Verbitterung ausſchlage / non fare che la coſa ridondi, rimbalzi à maggiori diſguſti.

es wird zu euren höchſten Schaden ausſchlagen/ ella tornerà, batterà &c. à voſtro grave danno, à voſtro gran pregiuditio.

zur gewünſchten Vergnügung ausſchlagen/ zu einem frölichen Ende/ nach Wunſch ausſchlagen/ ſortire, riuſcire &c. à bramata ſodisfattione, à lieto fine, à guſto, deſiderio, à contento.

Aus-geſchlagen/ Battuto &c. fuori, Tirato &c. calci &c.

§ er hat ihm ein Aug ꝛc. ausgeſchlagen/ egligli hà cacciato un occhio con un pugno.

der Baum hat wieder ausgeſchlagen/ l'albero s'è rinverdito.
er iſt ausgeſchlagen im Geſicht/ egli è tutto sbroffolato, impuſtolito nel viſo.
er hats nicht ausgeſchlagen/ egli non l'hà ricuſato.

Aus-ſchlagung/ f. Battimento fuori &c.

Aus-ſchlag/ m. Sopra-peſo, Giunta al peſo.

§ einem einen guten Ausſchlag geben/ dar buon ſoprapeſo, dar buona giunta.

Aus-ſchlag/ m. Determinatione, Definitione, Concluſione, it. Riuſcita, Evento, Effetto.

§ den Ausſchlag geben/ dar la deciſione &c. determinare, decidere &c.
die Zeit wird der Sache den Ausſchlag geben/ il tempo ne darà la deciſione &c. il tempo ce lo dirà.
der Ausſchlag wirds weiſen/ l'evento, l'effetto la moſtrarà.

Aus-einander-ſchlagen/ Diſcommettere, Scomporre, Diſcomporre, Diſgegnare, Scongegnare. *V.* Abſchlagen.

§ ein Bett auseinander ſchlagen/ diſcommettere una lettiera.

Be-ſchlagen/ Ferrare.

§ ein Pferd beſchlagen/ ferrare un cavallo.
die Mauleſel beſchlagen/ ferrare la mula, met. far l'agreſto, cioè farſi de' profittucci nello ſpendere per altri.
beſchlagen laſſen/ far ferrare [i cavalli.]
einen Wagen/ eine Thür/ eine Fenſterrahm/ einen Kaſten/ eine Kiſte [mit Eiſen ꝛc.] beſchlagen/ ferrare un carro, cocchio, una porta, feneſtra, un armaro, una caſſa &c.
einen Balcken/ einen Pfal/ einen Stock/ Spies beſchlagen/ ferrare una trave, un palo, un baſtone, ſpiedo &c.
mit Silber ꝛc. beſchlagen/ veſtire d' argento,
mit güldenen Nägeln ꝛc. beſchlagen/ borchiare, imborchiare di borchie d' oro.
die Schuhe mit Nägeln beſchlagen/ ferrare, chiodare le ſcarpe; armar le ſuole di buoni chiodi.
Neſteln beſchlagen/ ferrare ſtringhe.
von neuen ò wieder beſchlagen/ riferrare, rinferrare.

Be-ſchlagen/ Candire, Canditare, Coprire di zucchero.

§ Mandeln/ Anis/ Coriander ꝛc. [mit Zucker] beſchlagen/ canditare mandole, aniſi, coriandoli &c.
die Decke beſchlagen/ [term. honeſt.] calare la coperta,
die Decke mit ſeiner Braut beſchlagen/ calare la coperta colla ſua ſpoſa cioè conſommare il matrimonio conoscendo la ſua ſpoſa.

Be-ſchlagen/ Staggire, Sequeſtrare, Integire. *V.* Arreſt.

§ einem ſeine Güter mit Arreſt ꝛc. beſchlagen/ ſtaggire &c. li beni, gli effetti di uno.

Be-ſchlagen/ Circonſcrivere, item Comprendere, Rinchiudere, Limitare. *V.* Einſchrencken ꝛc. Bezircken.

§ alles in einen engen Raum beſchlagen/ comprendere &c. il tutto in picciolo ſpatio.
einen Vortrag ꝛc. in wenig Zeilen beſchlagen/ raccogliere una propoſitione in poche righe.

Be-ſchlagen/ Verb. recipr. Contentarſi, Paſſarſi, Paſſarſela, Appagarſi.

§ ſich mit wenigen beſchlagen ò beſchlagen laſſen/ paſſarſi, paſſarſela &c. di poca coſa. V. Vergnügen, Behelffen.
er läſt ſich hiermit beſchlagen/ egli ſi contenta, appaga di queſto,

Be-ſchlagen/ Sup. Ferrato &c.

§ ein neu beſchlagen Pferd/ ein neu beſchlageuer Wagen ꝛc. un cavallo, carro &c. nouvamente ferrato.
in einer Wiſſenſchafft/ Kunſt ꝛc. wol (nicht wol) beſchlagen ſeyn/ eſſer ben (mal) prattico, verſato, perito, eſperto, eſſercitato &c. in qualche ſcienza ò arte; eſſervi un prattichone, haverne ſoda, lunga pratica,
beſchlagene Mandeln/ beſchlagene Anis ꝛc. mandole candite, aniſi &c. canditi.
nach beſchlagener Decke ſeiner Braut genoſſen werden/ und einander ehelich erkennen/ calata la coperta godere la ſpoſa, e conoscerſi l'uno l'altro leggitimamente.
[mit Arreſt] beſchlagene Güter/ Effecten/ beni, effetti ſtaggiti, integiti, ſequeſtrati.

Un-be-ſchlagen/ Non ferrato &c. it. Sferrato &c.

§ ein unbeſchlagen Pferd ꝛc. un cavallo &c. sferrato.
unbeſchlagene Mandeln ꝛc. mandole &c. incandite, ſchiette. V. Glatt.
in einer Kunſt/ Sprache unbeſchlagen ſeyn/ non eſſer prattico di (verſato in) qualche arte, lingua &c.

Beſchlag-hammer/ m. Martello da ferrare ò da maniſcalco.

Beſchlag-taſche/ f. Taſca da maniſcalco, che tiene nella roſſia.

Beſchlag-zeug/ m. Stromenti da ferrare.

Be-ſchlagung/ f. Beſchlag/ m. Ferramento. it. Staggina, Sequeſtro &c.

§ eines Güter in Beſchlag nehmen/ prendere gli effetti d'alcuno in ſequeſtro, ſequeſtrarli &c.
die Schiffe ꝛc. in Beſchlag nehmen/ ſequeſtrare le navi &c.

Be-ſchläg/ Be-ſchläge/ n. Ferratura &c.

§ das Beſchläg an einem Rad/ an einem Wagen/ ferratura d'una ruota, d' un carro.
das Beſchläg an einem Pfal/ an einer Stange ꝛc. ſtaffone, ghiera d' un palo, d'una ſtanga &c.
das Beſchläg an ein Buch/ Buchbeſchläg/ fermagli, it. borchie, bolle d'un libro. V. Buckel.
Neſtel-beſchläg/ puntale, ferretto di ſtringa.
das Beſchläge koſtet oft mehr/ als ꝛc. la ferratura, imborchiatura &c. coſta talvolta più che non &c.
das Beſchläge wegbrechen/ abſchlagen/ sferrare, diſferrare, sborchiare, ſpuntare.
Eiſen-beſchläg/ Kupfer-/ Meſſing-ꝛc. beſchläg/ ferratura, imborchiatura di ferro, di rame, di ottone &c.

Bey-ſchlagen/ Aggiungere qualche coſa all' impacco ò imballamento. *V.* Beypacken.

§ noch etwas beyſchlagen/ idem.

Drauf-ſchlagen/ zu-ſchlagen/ Dare, Battere &c. addoſſo &c. *V.* Schlagen. Schmeiſſen ꝛc.

§ wacker drauffſchlagen/ dar colpi forti, maſſicci.
man ſolt wacker zuſchlagen/ drauffſchlagen/ ci vorrebbe un buon baſtone.
ſchlag wacker drauf (zu!) wacker drauffgeſchlagen! (zugeſchlagen!) dagli dagli!
man muß drauffſchlagen/ zuſchlagen/ wann ſie nicht gut thun/ ſi hà da dargli addoſſo &c. quando non operano bene,
oft drauffſchlagen/ colpeggiare, iterare, ſpeſſeggiare i colpi ò le percoſſe.

Durch-ſchlagen/ [pr. lung.] Verb. recipr. Paſſare, it. Forare, Perforare, it. Rompere, Framezzare battendo &c.

§ etwas durchſchlagen: mit Löchern durchſchlagen/ [pr. brev.] forare, pertugiare, bucherare qualche coſa battendo ò facendo i fori col martello.
ſich durchſchlagen ò hindurchſchlagen

durch

durch die Feinde/ rompere &c. le ſolte ſchiere de'nemici colla ſpada (coll'armi) in mano.

er hat ſich durchſchlagen müſſen/ gli convenne rompere i nemici a ſpada tratta.

Durch-ſchlagen/Paſſare, Colare, Stamignare, Filtrare &c. it. Trapelare &c.

§ Erbes ꝛc. durchſchlagen / paſſare piſelli.

etwas durchſchlagen durch ein Sieb/ Tuch ꝛc. paſſare qualche coſa per un crivello, per una ſtamigna &c. crivellarla, colarla &c. V. Sieben. Seyhen.

das Papier ſchlägt durch / queſta carta cola, beve, ſuga, ſucchia.

der Hut/ der Mantel ꝛc. ſchlägt durch/ der Regen ſchlägt durch / queſto cappello, ferraiuolo &c. trapela; l'acqua vi paſſa; non regge all' acqua.

Papier/ ſo durchſchlägt/ durchſchlagend Papier/ carta che cola &c. carta ſucchia, ſugherina, ſuccia, ſuga.

Durch-geſchlagen/ Forato, Paſſato, Framezzato &c.

§ ſie haben ſich durchgeſchlagen / eſſi perruppero i nemici a viva forza e colla ſpada in mano.

durchgeſchlagene Erbes ꝛc. piſelli &c. paſſati.

Durch-ſchlagung/ſ. Foramento &c. Paſſamento, Rompimento per forza.

Durch-ſchlag/ m. Cola, Scolatoio, Trafila, Trafiliera, Tegame forato, it. Ferro da forare ò batter fori.

§ durch einen Durchſchlag treiben/ paſſare per una cola &c. V. Seyhe ꝛc.

Durch-und durch-ſchlagen / Paſſare battendo di banda in banda.

Durch-einander-ſchlagen / battere &c. in confuſione &c. it. Mescolare. Confondere.

§ die Naggeten ſchlugen durcheinander/ I raggi ſcoppiavano confuſamente.

zweyerley Bier ꝛc. durcheinander ſchlagen/ confondere &c. mescagliare due ſorti di birra &c.

Ein-ſchlagen/Battere ò percotere, it. Figgere, Ficcare. Cacciare dentro, it, Abbattere, Atterrare battendo &c.

§ einem Faß den Boden einſchlagen/ sfondare una botte.

einſchlagen: es läſt ſich einem ſchwerlich die Wiſſenſchafft / und noch ſchwerlicher die ſittliche Tugend/ und gantz und gar nicht der Glaub und die wahre Frömmigkeit einſchlagen/ egli è malagevole d' introdurr in qualcheduno con battiture la ſcienza, e più malagevole di farvi paſſare per tal via la virtù morale; ed in niſſun modo la fede e la vera probità.

einen Nagel einſchlagen/ficcare, cacciare un chiodo.

ſich einen Nagel ꝛc. in die Hand einſchlagen/ ficcarſi [inauvedutamente] un chiodo &c. nella mano.

einen Pfal einſchlagen/ ficcare, figgere, battere, piantare un palo.

Pfäle in Weingarten einſchlagen / palare, palificcare la vigna.

einem die Feuſter/ Thüren und Oefen ꝛc. einſchlagen / sfracaſſare, rompere, ſpezzare, abbattere, buttare giù le vetriate, le porte, le fornaci ad uno.

einem das Geſicht/ die Zähne einſchlagen / in Hals ſchlagen/ rompere, squarciare il viſo, li denti ad uno; sviſarlo, sdentarlo; farlo ſputare ſangue e denti.

den Vergleich einſchlagen / battere l'accordo, cioè ſtipolar'il contratto, con battere ſulla palma di chi tratta con noi.

Ein-ſchlagen/ Percotere ò Cascare che fà la ſaetta ò il fulmine.

§ es ſchlägt hier öffters ein / wann es wettert/ la ſaetta percuote, casca e dà ſpeſſo in queſti paeſi, quando tuona.

das Wetter ſchlug ein in einen Thurn/ la ſaetta diede, percoſſe, cascò in una torre, ò fù fulminata la torre.

Ein-ſchlagen / Serrare la porta à chiave, Far'incascare la ſerratura. V. Einfallen.

§ die Thür / das Schloß einſchlagen/ idem.

Kegel einſchlagen/ battere delle boccie.

Ein-ſchlagen/ Involgere. Inviluppare, Auviluppare, it. Impaccare, Imballare. it. Ripiegare, it. Conciare.

§ etwas in Papier/ Leinwand ꝛc. einſchlagen / involgere &c. qualche coſa in carta, tela &c. incartarla.

die Wahren in ein Faß einſchlagen/ impaccare &c. it. ſtuare, ſtipare le robbe in una botte &c. V. Einpacken ꝛc.

ein Kleid [in den Nähten] einſchlagen/ die Naht einſchlagen/ ripiegare le coſture, le falde d'un veſtito.

den Wein einſchlagen / conciar'il vino, dargli la concia di ſolfo &c.

Ein-ſchlagen [einen Weg/] Prendere, Pigliare [un certo camino.]

§ den rechten Weg/ die rechte Straſſe einſchlagen/ prender'il vero camino.

den Weg der Sünden (den Laſterweg) einſchlagen/ pigliar'il camino, la via de peccati, auviarſi, incaminarſi nella ſtrada de'peccatori.

den Weg der Buſſe/ der Tugend einſchlagen/ pigliarſi il (voltarſi, pigliarſi nel) camino della penitenza, della virtù.

Ein-geſchlagen/ Battuto ò percoſſo dentro &c. it. Ficcato &c. Atterrato &c. battendo.

§ die Soldaten haben alle Oefen eingeſchlagen/ alleu Fäſſern die Böden eingeſchlagen/ i ſoldati hanno abbattuto tutte le fornaci, sfondato tutte le botti &c.

das Wetter hat eingeſchlagen/ la ſaetta hà dato percoſſo, ella è cascata qualche parte.

das Kleid iſt um ein halb Viertel eingeſchlagen/ la veſte è ripiegata [nelle coſture] d'un mezzo quarto almeno.

Un-ein-geſchlagen / Non percoſſo, Non atterrato &c. Non ripiegato &c.

Ein-ſchlagung/ſ. Ein-ſchlag/m. Percotimento, Percoſſa dentro &c.

§ die Einſchlagung / Einſchlag des Donners/ la percoſſa, cascata della ſaetta.

dem Wein einen Einſchlag geben/ dar la concia, il ſolfo al vino.

der Einſchlag eines Kleids/ ripiego, ripiega d'un veſtito.

Einſchlagung eines Packens/ einer Wahre/ impacco, imballaggio d' una robba mercantile.

einem etwas durch Einſchlagung überſchicken/ mandare, inviare ad uno qualche coſa per impacco, involgio d'un altro amico.

Ein-ſchlag/ Conſiglio, Auviſo, Ricordo. V. Rahr ꝛc.

§ einem einen Einſchlag geben / dare, ſoggerire qualche conſiglio ad uno.

ich will euch einen guten Einſchlag geben/ io vi darò un buon conſiglio (auviſo &c.)

wer hat euch dieſen Einſchlag geben? chi vi hà dato, ſoggerito queſto conſiglio, chi v' hà conſigliato &c. queſto?

er hats gethun auf Einſchlag der Mutter/ egli lo fece acconſigliato, ſubornato dalla madre, à perſuaſione della madre.

Drein-ſchlagen / [Verb. relat. del preced.] Percotere, Battere, Dare dento, it. Mescolare, Ingerire.

§ mit dem Schwert dreinſchlagen/ dar &c. dentro colla ſpada.

ſollen wir mit dem Schwert dreinſchlagen? percoteremo noi colla ſpada? Luc. 22, 49.

mit Fäuſten dreinſchlagen/ dar dentro colle pugna.

daß das Wetter und Hagel dreinſchlage! che la ſaetta e la tempeſta vi dia dentro!

ich will mich nicht dreinſchlagen/ io non mici voglio ingerire, in queſto imbroglio non entrerò già io.

Empor-ſchlagen/ Dare &c. in alto.

§ die Flammen ſchlugen Picken-hoch empor/ le fiamme ſorgevano, prorompevano all' altezza d'una picca.

Ent-ſchlagen (ſich/) Verb. recipr. Sottrarſi, Staccarſi, Allontanarſi &c. it. Schifare, Fuggire. *V.* Fliehen. Meiden ꝛc.

§ ſich eines Dings entſchlagen/ ſottrarſi, ſtaccarſi, allontanarſi, alienarſi &c. da qualche coſa. Gall. ſe defaire. V. Enteuſſern. Entreiſſen.

er kan ſich ihrer nicht entſchlagen/ egli non può ſtaccarſi &c. da eſſa.

ſich einer Geſellſchafft entſchlagen/ ſtaccarſi da qualche compagnia.

der Laſter ſich entſchlagen/ ſottrarſi da' vitii.

der ungeiſtlichen/ altvetteliſchen Fabeln ꝛc. entſchlage dich/ ſchiva le favole profane e da vecchie. 2. Tim. 2.

Ent-ſchlagung/ f. Staccamento, Allontanamento.

Ent-zwey-ſchlagen/ Battere, Percotere, Far' in due &c. pezzi, Spezzare, Rompere battendo.

§ mitten entzwey-ſchlagen/ ſpezzare &c. di mezzo, di bel mezo.

mors entzweyſchlagen/ sfracaſſare, ſcavezzare, ſquarciare.

einem den Kopf entzweyſchlagen/ rompere, ſquarciare la teſta ad uno.

ein Stückkugel ſchlug ihm Arm und Beine entzwey/ una palla di cannone lo percoſſe e gli ſcavezzò braccia e gambe.

Entzwey-geſchlagen/ Rotto, Scavezzato, Spezzato.

Er-ſchlagen/ Battere, Percotere [à morte] Uccidere à mazzate ò percoſſe ò Ammazzare, it. Tagliare à pezzi, à bocconi, à minuzzoli &c. Gall. aſſommer. it. Taſtare, Suonare.

§ einen erſchlagen/ ammazzare &c. uno.

Cain erſchlug ſeinen Bruder Abel/ Cain ammazzò ſuo fratello Abel.

Moſe erſchlug den Egypter/ Moſe percoſſe quell'egittio.

mit dem Schwert ꝛc. erſchlagen/ uccidere colla ſpada &c.

ein Vieh erſchlagen: den Bauren die Hüner und Gänſe erſchlagen/ ammazzare una beſtia: ammazzare le galline e le ocche a' contadini.

erſchlagen: die Clavier ſeynd ſo hart gekielet/ es kan ſie einer kaum erſchlagen/ l' impennatura di queſto cembalo è ſi dura che ſi ſtenta à taſtarlo (ſonarlo.)

wann der Donner (das Wetter) alle Flucher und Gottsläſterer/ wie auch alle Wucherer erſchlüge/ würde das Brod bald groſſer werden/ ſe la ſaetta (la tempeſta) ammazzaſſe tutti li beſtemmiatori e tutti gli uſurai, il pane ſarebbe più groſſo.

Er-ſchlagen/ Ammazzato, Uccilo &c.

§ er iſt jämmerlich erſchlagen worden von den Mördern in einem Walde/ egli è ſtato miſerabilmente ammazzato &c. trucidato da gli aſſaſſini in un bosco.

vom Wetter erſchlagen/ eſſer' uccilo, ammazzato dalla tempeſta.

von einem einfallenden Hauß/ Mauꝛ/ Gebühne ꝛc. erſchlagen werden/ eſſer' ammazzato, uccilo, ſoppreſſo (reſtar' uccilo, morto) alle rouine d'una caſa, d'un muro, ſoffitto.

die Erſchlagenen in der Schlacht/ gli uccili, ammazzati, morti nella battaglia.

ein erſchlagenes Gemüt/ animo abbattuto. V. Zerſchlagen.

Er-ſchlagung/ f. Ammazzamento, Uccilione.

Fehl-ſchlagen/ mis-ſchlagen/ Battere, Percotere, Colpire &c. in fallo, Fallare, Fallere ò Errare il colpo, met. Non riuscire il diſegno.

§ er ſchlug fehl/ und traffe einen Baum/ egli percoſſe in fallo, e colpì un albero.

fehlſchlagen auf einem Inſtrument/ fallare nel ſuono, taſto ò tocco d'un clavicembalo.

es einem fehlſchlagen/ fallare, non riuſcire il colpo ad uno.

es wird dir für dieſesmal nicht fehlſchlagen/ per queſta volta non batterai &c. in fallo; non farai un colpo à vuoto &c.

Fehl-geſchlagen/ Battuto &c. in fallo.

§ ſein Vornehmen/ ſeine Hoffnung hat ihm fehlgeſchlagen/ iſt fehlſchlägig worden/ il ſuo diſegno, la ſua ſperanza gli hà fallato, andò fallito, ò vuoto; il colpò andò in ſiniſtro, in vuoto; fallirono i diſegni, riuſci vano il tentavivo &c.

Fehl-ſchlag/ Mis-ſchlag/ m. Colpo in fallo, Colpo fallo, vano, vuoto, di volata.

§ es war ein Fehlſchlag/ queſta era un colpo in fallo &c.

Fehl-ſchlägig ꝛc. *V.* Fehl-geſchlagen ꝛc.

Fort-ſchlagen/ Continouare à battere, percotere, ſonare &c.

Für-ſchlagen ꝛc. *V.* Vorſchlagen ꝛc.

Heim-ſchlagen/ zuſchlagen/ Aggiudicare, Obligare di pigliare.

§ einem die beſchädigte Wahre heimſchlagen/ obligare uno per la giuſtitia di pigliare una robba danneggiata per la di lui colpa.

einem bey der Vergantung als meiſtbietenden ò meiſt gebotten habenden ein Ding heimſchlagen/ aggiudicare una coſa che ſi vende all' incanto, a chi ne hà più offerto.

Her-ſchlagen/ Battere &c. in quà.

§ ſchlag her/ wann du Herꝛ haſt! batti in quà (batti quà) ſe ti baſta l'animo!

der Wind ſchlägt alle Gewitter her/ il vento fà dare tutte le tempeſta contro queſta volta (banda.)

wo ſchlägt dich der Teufel her? da dove il diavolo ti batte, getta quà!

Her-geſchlagen/ Battuto quà.

§ es hat ihn wol der Teufel hergeſchlagen/ c'è ben' il diavolo che hà gettato quà coſtui.

Herab-ò hinab-ſchlagen/ herunter-ò hinunterſchlagen/ Abbattere &c. it. Dare, Cascare &c. giù. *V.* Abſchlagen ꝛc.

§ es könte ein Brett herabſchlagen/ und dich erſchlagen/ egli potrebbe dar giù una tavola, ed ammazzarti.

zur Stiege herabſchlagen/ dare, capitombolare giù per le ſcale.

einem den Hut herunterſchlagen/ abbattere il cappello ad uno, dargli una ſcappellata. V. Abſchlagen.

Nüſſe/ Aepfel ꝛc. herabſchlagen/ abbattere noci, mele &c.

das ſchöne Erndwetter wird das theure Getrayd ziemlich herunterſchlagen/ queſto bel ſereno per la meſſe farà calare notabilmente il grano ch'è ſi caro.

Heraus-ſchlagen/ Battere &c. Far' uſcire ò ſortire &c. battendo. *V.* Hinausſchlagen ꝛc.

§ Feuer aus einem Stein/ Waſſer aus einem Felſen herausſchlagen/ far' uſcire fuoco da una pietra, far ſortire acqua da una rupe [battendo.]

einen Nagel herausſchlagen/ cavare uno chiodo battendo ò ribattendolo.

es ſchlugen die Flammen heraus/ prorompevano le fiamme.

Hin-ſchlagen/ Battere, Percotere &c. verlo là, it. met. Trascurare &c.

§ die

die Augen irgend hinſchlagen/ batterе cioè voltare gli occhi ò lo ſguardo verſo qualche luogo.

die Schiffende wiſſen öfters nicht/wo ſie der Wind oder der Sturm hinſchlagen wird/ i naviganti non ſanno ſpeſſe volte verſo ò contro dove il vento ò la burаſca verrà à batterli, à gettarli. V. Verſchlagen.

der volle Kerl ſchlug hin zur Erde wie ein Ochs/ quell'ubbriacco diede un urto, una caſcata, un capitombolo per terra come un bue.

das Studiren ꝛc. hinſchlagen/ obenhinſchlagen/ dahinſchlagen/ battere là, cioè trascurare, postergare, negligere, lasciar' in abbandono gli ſtudii delle belle lettere &c.

ſeine Wolfahrt/ſeine Seligkeit hin- ò dahin-ſchlagen ò obenhin-ſchlagen/ trascurare, profligare, postergare, abbandonare la ſua fortuna, la cura della ſua ſalute.

Hin ge-ſchlagen / Battuto &c. in là.

§ man weiß nicht/ wo ihn der Teufel hingeſchlagen hat/ non ſi hà per dove il diavolo l' habbia battuto.

Hinab-ſchlagen / hinunter-ſchlagen/ Abbattere, it. Dare, Cascare giù da dove noi ſiamo. V. Herabſchlagen.

§ das Brett dörfte aufſchnappen / und du hinunterſchlagen/ la tavola potrebbe capo-levare, e tu dare giù, ò far'un tombolo fin' abbaſſo.

Hinan-ſchlagen/ Battere, Percotere, Dare contro. V. Anſchlagen.

§ wider die Maur ꝛc. hinanſchlagen/ battere &c. it. dare contro il muro.

Hinaus-ſchlagen / Battere fuori, Cacciare fuori, Scacciare battendo, it. met. Riuscire &c.

§ die Feinde aus einer Veſtung/ aus einer Schantz hinausſchlagen ò wieder hinausſchlagen / ſcacciare ò ricacciare i nemici dalla fortezza, dal forte.

man weiß nicht / wie es hinausſchlagen wird / non ſi sà come il fatto habbia da riuscire, dove ella habbia da battere. V. Auffſchlagen.

es wird die Sache noch zu unſerem Beſten ausſchlagen/ il negotio riuſcirà, fortirà, ſpuntarà ancora à noſtro beneficio, à noſtra ſodisfattione.

Hindurch-ſchlagen ꝛc. V. Durchſchlagen ꝛc.

§ ſich hindurchſchlagen/ V. ibid.

Hinein-ſchlagen/ Battere, Cacciare, Incacciare, it. Dare, Cascare à dentro.

§ einen Nagel tief hineinſchlagen / incacciare un chiodo ben'avanti.

ins Waſſer hineinſchlagen / cascare, capitombolare nell'acqua.

Hinter (ſich) ſchlagen/ Battere, Dare &c. it. Cascare in dietro, it. [pr. brev.] Andar'a monte.

§ er ſchlug hinter ſich auf den Kopf/ egli diede, cascò indietro ſulla testa.

die Sache ſchlägt hinter ſich/ la coſa, il negotio casca in diedro, cioè và à monte; non nè ſarà altro.

Hin-und her-ſchlagen/ hin-und wieder-ſchlagen/ Battere ò percotere in quà ed in là.

§ die Augen hin und herſchlagen / batter gli occhi in quà ed in là; vagare con gli occhi.

der Sturm ſchlug uns hin und her/ la fortuna (burasca) ci batteva, percoteva, rapiva hor'a queſta, hor' all' altra parte.

Hinten-aus-ſchlagen ꝛc. V. Ausſchlagen ꝛc.

Los-ſchlagen/ Sciogliere, Liberare, it. Riſolvere &c. battendo.

§ einen Kauf losſchlagen/ riſolvere, cioè concludere, ratificare una compra e vendita, con battere la palma del compratore.

wann er mir ein billiges bietet / ſo will ich losſchlagen/ quando egli mi offra il giuſto, io concluderò.

Los-ſchlag / m. Concluſione della compra.

Mit-anſchlagen ꝛc. V. Anſchlagen ꝛc.

Mit-einander-ſchlagen/ Battere &c. aſſieme.

§ ſich miteinander ſchlagen / batterſi inſieme.

Nach-ſchlagen/ Imitare, Contrafare battendo, coniando &c. it. Ricercare in un libro, it. Cascare dietro ò dopo un altro.

§ dem Fürſten ſeine Müntz nachſchlagen / controfare la moneta del prencipe; battere, fare moneta falſa.

einem Meiſter ſein Zeichen nachſchlagen/ controfare il ſegno, la marca d' un altro maestro [artigiano di manofatture.]

einen Spruch in der Bibel/ein Wort im Lexico nachſchlagen/ ricercar' una ſentenza nella bibbia, un vocabolo nel lessico ò dittionario.

das Jahr/ das Monat/ den Tag und Datum im Calender nachſchlagen/ ricercar'il millesimo, il mese, il giorno (dato) nel calendario.

er ſchluge erſt zur Treppe hinunter/ und ich ſchluge ihm nach/ egli era il primo à capitombolare giù per le ſcale, ed io il ſecondo (dopo lui.)

Nach-ſchlagen/ Eller ſomigliante di humore, di genio. V. Nachſchlachten.

§ er ſchlägt ſeinem Vatter gantz nach/ egli s' aſſomiglia tutto al genio, all' humor paterno; egli hà i medeſimi coſtumi &c.

Nach-einander-ſchlagen/ Battere &c. l'uno dopo l' altro.

Neben-ſchlagen / neben-ab-/ neben-aus-/ neben-her-/ neben-hinſchlagen/ neben-um-ꝛc.-ſchlagen/ Battere &c. da lato, it. met. Degenerare &c. V. Geſchirr. Schlagen.

§ wann die Kinder nebenaus-ꝛc.-ſchlagen/ quando i figliuoli degenerano ò tralignano.

Nider-ſchlagen/ darnider-ſchlagen/ zu Boden ſchlagen/ Abbattere, Atterare, Diſtendere, Stendere, Far cascar'ò buttar per terra à colpi &c. it. Ammazzare, Uccidere con battiture. it. Dar, Cascare in terra, met. Abbaſſare &c.

§ einen Menſchen niderſchlagen / far cascar morto ò ammazzare uno, uccidere uno à colpi di mazza. V. Erſchlagen.

die Leute niderſchlagen wie die Hunde / ammazzare la gente come i cani.

einen Ochſen ꝛc. niderſchlagen/ abbattere ò ammazzare un bue. V. Schlagen.

einen Baum niderſchlagen/ abbattere, atterrare un'albero.

der Hagel ſchlug alles Getrayd nider/ la tempeſta atterrò, abbattè, allettò, proſternò tutte le biade.

er ſchluge nieder wie ein Ochs / egli diede giù per terra come un bue.

die Augen/ das Geſicht niderſchlagen/ abbaſſare, chinare gli occhi ò il volto, tener'il viſo fitto in terra.

das Gemüt niderſchlagen/ abbaſſare l' animo.

ſich irgendwo häußlich niderſchlagen/ ſtabilirſi, aſſentarſi di caſa in qualche luogo &c. V. Niderlaſſen ꝛc.

Nider-geſchlagen / darnider-geſchlagen ꝛc. Abbattuto, Atterrato, Diſteſo, Steſo per terra con battiture, it. Ammazzato &c.

§ der Hagel hat alles nidergeſchlagen/ la tempeſta hà atterrato, abbattuto, allettato, proſtrato tutte le biade.

ſie wurden alle nidergeſchlagen/ furono ammazzati, diſteſi morti tutti quanti.

mit nidergeſchlagenen Augen / con occhi abbaſſati, baſſi, chini.

ein nidergeſchlagenes Hertz/ Gemüt/ cuore, animo abbattuto, met. triſte,

attriſtato, afflitto, humiliato, contrito.

Nider-ſchlagung / ſ. Abbattimento, Atterramento &c.

Oben-ab-ꝛc.ſchlagen/Abbattere&c. da alto.

Uber-ſchlagen/[pr.lung.]hinüberſchlagen/ Battere &c. it. Mettere &c. di ſopra via, it. Ripiegare, Riboccare, Rimboccare, Rabbuffare, it. Traboccare &c.

§ **die Wage ſchlägt über**/ la bilancia trabocca.

ein Kind im Tragen überſchlagen laſſen / laſciar caſcar' in dietro ò traboccar'un bambino, che ſi alza è nell'eſſer portato dalla balia.

laß das Kind bey Leibe nicht überſchlagen! auvertite di non laſciar traboccar'il bambino.

das obere Bett-tuch ꝛc.überſchlagen/ ripiegare, riboccare, rimboccare il lenzuolo di ſopra. V. Aufſchlagen.

den Rock/**die Ermel überſchlagen**/ripiegare, rabbuffare, rimboccare la veſte, le maniche &c. V. Aufſchlagen ꝛc.

ein Tuch überſchlagen ò **drüberſchlagen**/ mettere, diſtender ſù un lenzuolo.

ein Pflaſter ꝛc. überſchlagen/ mettere, diſtender'un empiaſtro, un cataplasma &c. ſù qualche ſerita &c.

warmen Wein ꝛc. überſchlagen/metter'un pezza inſuppata in vino caldo ſù qualche tumore &c.fomentar'un male con vino caldo &c.

Uber-ge-ſchlagen/ Ripiegato, Rimboccato.

§ **das obere Leichtuch muß übergeſchlagen werden**/ il lenzuolo di ſopra hà da eſſer (và) rimboccato ſopra la coperta.

ich hab etwas übergeſchlagen/ io hò meſſo, diſteſo ſù qualche coſa [per guarirlo.]

Uber ſchlagen/ [pr. brev.] Battere &c. ſottoſopra &c.

§ **ſich überſchlagen**/ tombolare, ſtrombolare, capitombolarſi, far'un tombolo, capitombolo, ſtrombolo. V. Uberköpeln. Radſchlagen.

Uber-ſchlagen/ Calcolare, Computare, Supputare, Contare, it. Pelare alla ſfuggita, it. Intiepidire un poco. V. Radſchlagen

§ **den Koſten ꝛc. überſchlagen**/ calcolare &c. le ſpeſe &c. far ragione della ſpeſa.

die Rechnung überſchlagen/ rivedere, eſaminare un conto, darvi un' occhiata.

einen Ballen Gut ꝛc.[auf der Wage] überſchlagen/ peſare così alla brutta un collo.

die Sache reiflich überſchlagen / calcolare, met.ſcandagliare, bilanciare, eſaminare, miſurare &c. eſattamente una coſa. V. Erwegen. Bedencken. Uberlegen.

den kalten Wein / **das kalte Bier ein wenig überſchlagen laſſen**/ laſciar ch'il vino troppo freddo, la birra troppo fredda s'intiepidisca un tantino.

Uber-ſchlagen/Supin. Calcolato&c.

§ **ich habe die Unkoſten ꝛc. ein wenig überſchlagen**/ io hò calcolato &c. un poco le ſpeſe che ci vanno.

der Wein iſt überſchlagen/ il vino s'è intiepidito, è ſtato ad intiepidirſi un poco.

Uber-ſchlag/m. Cataplasma, it. Collare, it. Sopramanica &c. it. Calcolo &c.

§ **einen Uberſchlag machen über eine Geſchwulſt ꝛc.** far' un cataplasma ſopra un tumore.

Uberſchlag/ **Einſchlag für ein Pferd**/ cataplasma ò compoſitione di certi ingredienti per un certo male venuto all'unghie d'un cavallo.

ein geſpitzter ꝛc.Uberſchlag/ un collare à merli, dentelli. V. Kragen.

ein glatter Uberſchlag/ un collare ſchietto ò ſenza merli.

taffete/ **ſamete ꝛc. Uberſchläge auf die Ermel**/ paramenti di maniche, di taffetà, di velluto &c.

die Uberſchläge am Rock/**Mantel**/ le moſtre della veſte, del ferajuolo. V. Aufſchläge.

einen Uberſchlag worüber machen/ far'un calcolo, computo, un conto generale, confuſo, brutto di qualche coſa.

der Uberſchlag iſt ſchon gemacht / il calcolo &c. è fatto.

Uber-einander-ſchlagen/Battere, Dare, Cascare l'uno ſopra l'altro.

Ver-ſchlagen/ Guaſtare, Diſtruggere, Spezzare, Scapezzare, Rompere, Sfracaſſare &c. battendo ò cascando, it. Conficcare &c. con tavole &c.

§ **eine Hand ꝛc. verſchlagen**/ ſtropiare una mano battendo-ò ſcotendola.

ſich den Kopf verſchlagen durch einen ſchweren Fall/sconquaſſarſi, squarciarſi la teſta per una grave caduta da alto abbaſſo.

er verſchlägt und verbricht alles/egli ſpezza e ſcavezza &c. ogni coſa.

einen Garten ꝛc. mit Brettern verſchlagen/ conficcare, ſconficcare, chiudere &c. un giardino con tavole.

die Nägel hin und her verſchlagen/ ficcare li chiodi quà e là, conſumarli, ficcandoli in diverſi luoghi.

Ver-ſchlagen/Sbattere &c. it. Diſſipare, Dispergere &c.

§ **ein Duzet Ballen verſchlagen** / sbattere, ſpallottare una dozzina di parle.

der Sturm verſchluge die Schiffe/ ò **die Schiffe verſchlugen ſich im Ungewitter**/ la burasca diſſipò, disperſe, profligò le navi; ò le navi ſi diſſiparono per la fortuna.

der Wind verſchlägt den Regen / **den Schnee ꝛc.** il vento diſſipa, disperge la pioggia, la neve &c.

der Regen/**der Schnee verſchlägt ſich**/ idem.

der Wein ꝛc. verſchlägt ſich in einem halb lären Faß / **wann er geführt oder getragen wird**/ il vino &c. ſi sbatte in una botte mezo - piena, quando vien carreggiato ò portato.

Ver-ſchlagen/ Cacciare, Scemare &c. it. Guaſtare, Danneggiare &c. Impedire &c.

§ **einem ſeine Kunden** ò **ſeine Kundſchafft verſchlagen : er verſchlägt mir die Kundſchafft**/ scacciare, sviare, sconducre, scemare i ſuoi auventori ad uno : egli mi caccia, svia, fà perdere i miei auventori ò compratori.

das wird euch nichts verſchlagen / questo non vi apportarà danno, ſcapito, impedimento, pregindicio &c. alcuno.

es verſchlägt nicht viel/ questo non può far gran danno &c.

einen Handel verſchlagen / guaſtare, diſfare, rouinare, ſconciare un negotio.

eine Münz verſchlagen / divietare, prohibire, svalutare una moneta V. Abſetzen ꝛc.

ein Buch/**eine Wahre ꝛc.verſchlagen**/ confiſcare, prohibire un libro, una robba; dichiararla di contrabando, divietarla; it. renderla inſpacciabile, invendibile ò inefitabile.

einen Ort im Buch verſchlagen/ perdere un certo paſſaggio, luogo ò carta d'un libro ſogliettandolo, it. condannare, dichiarar' heretico, falſo, ſcandaloſo qualche paſſaggio d' un libro.

ſein Glück verſchlagen/ guaſtare, rouinare la ſua fortuna.

einen Kauff verſchlagen / guaſtare, diſfare, annullare una compra.

der Kauff ꝛc. verſchlägt ſich/ la compra &c. ſi diſfà.

Ver-ſchlagen/ Sup. Ficcato, Conficcato, Sbattuto &c.

§ **ich habe alle meine Nägel verſchlagen**/ io hò ficcato, conſumato tutti li miei chiodi.

*er iſt geweſen/wo die Welt mit Bretern verſchlagen iſt / egli è ſtato là dove il mondo è conficcato,chiuſo di tavole.

ein heftiger Sud-oſt-wind hatte uns wie weit in die See verſchlagen/ un furioſo ſirocco ci havea rapito portato, gettato, slanciato in alto mare.

er hat ſich im Fallen den Kopf zerſchlagen/ egli s'è squarciato, rotto la testa nel cascare che fece.

ich hab den Spruch verſchlagen/ und kan ihn nicht mehr finden/ carteggiando hò perduto quel paſſaggio,e non lo sò più trovare.

verſchlagener Wein ꝛc. vino &c. sbattuto in un caratello mezo vuoto e per conſequenza svanito e debole.

verſchlagene Müntz/ moneta prohibita, svalutata.

ein verſchlagenes Gemüt/ animo abbattuto. V. Zerſchlagen.

Ver-ſchlagen/ Aſtuto, Scaltro, Scaltrito, Callido, Furbo, Fino, Sagace, Cupo, Cattivo. *V.* Liſtig ꝛc. Verſchmitzt Schalck ꝛc. Arg. Schlimm ꝛc.

§ ein verſchlagener Geſell/ (Gaſt) ein verſchlagener Kopf/ein Rauskopf/ un huomo aſtuto &c. furbo, raffinato, una lima ſorda, huomo di cappellina, cimato e bagnato &c.

ein verſchlagener Fund/ un'inventione ſcaltra, fina, aſtuta, uno ſtratagema, una finezza.

Ver-ſchlagenheit/ f. Aſtutia, Scaltrezza, Furberia, Callidezza, Cattività, Cupezza.

Ver-ſchlagung/ f. Ficcamento, Sbattimento &c.

§ Verſchlagung der Müntz / svalutamento, divieto d'una moneta.

Um-ſchlagen/ [pr. lung. Verb. att. it. neut.] Sovertire, Abbattere, Atterrare battendo &c. it. Ribattere, it. Voltare.

§ einen Baum umſchlagen / abbattere un albero &c.

einen Menſchen umſchlagen/ zu Boden ſchlagen/ abbattere, ſotterrare, ſovertire un huomo; buttarlo per terra.

einen Nagel umſchlagen / ribattere (ribadire) un chiodo.

ein Blat im Leſen umſchlagen / voltare, tornare un foglio leggendo in un libro.

ſchlagt um/ voltate.

eine Karte umſchlagen/ voltare una carta.

etwas umſchlagen mit der Trummel/ bandire, publicare qualche à ſuono, ò col tocco di tamburo.

die Wache ꝛc. umſchlagen laſſen/ toccare la guardia per la piazza di guarnigione.

umſchlagen laſſen/ fare, bandire qualche coſa, it. far levate à tocco di tamburo. V. Werben.

das Schiff/der Wagen ꝛc. ſchlug um/ und wir fielen alle ꝛc. la barca, il carro (cocchio) ſi rivoltò, roverſciò, e noi cademmo tutti &c.

gebt achtung/daß das Kind nicht umſchlage/auvertite, che quel bambino caſchi indietro. V. Umfallen ꝛc.

Um-ſchlagen/herum-ſchlagen/drumſchlagen/ Battere &c. it. Volgere, Rimettere, it. Mettere attorno.

§ ſich mit einem herumſchlagen / batterſi, azzuffarſi, it. accoltellarſi &c. con uno. V. Schlagen. Balgen. Rauffen.

wer die Warheit geiget/ dem ſchlägt man den Fidelbogen um den Kopf herum/ à chi ſuona la verità, ſi dà dell'archetto per la teſta.

ein Tüchlein um einen verwundeten Finger herumſchlagen / volgere, mettere una pezza ò pezzetta intorno ad un dito ferito.

den Mantel umſchlagen (um ſich ſchlagen) rivolgere il, cioè involgerſi, inviluppar ſi nel feraiuolo.

ein Tuch um ſich ſchlagen/ metterſi, porſi attorno un lenzuolo ò un panno-lino.

ſchlaget ein wenig Papier ꝛc. drum/ damit es nicht ſchmutzig werde/ volgetevi attorno (involgetelo, inviluppatelo in) un pò di carta, acciochè non s'inſporchi.

ſich auf jene Seite umſchlagen ò hinumſchlagen/ volgerſi, voltarſi, rivolgerſi dall'altro lato.

ſich um eine Eck hinumſchlagen/ voltar'un canto.

Um-ſchlagen/ Verb. neutr. Rivoltarſi, Roveriarſi cascando, it. met. Dar'a traverſo, Andar'a monte &c. it. Guaſtarſi &c. *V.* Zurückſchlagen ꝛc.

§ machen/daß ein Kauff/ ein Tractat/ Contract umſchlage ò wiederumumſchlage/ far, dar'a traverſo ò andar'a monte una compra, un trattato, un contratto &c. irritarlo, annullarlo, invalidarlo, disfarlo. Ved. Zerſchlagen.

eine Schwangerſchafft/Kindstracht umſchlagen machen/guaſtare, ſperdere una gravidanza, far' abortire, procurare l'aborto ò lo ſperdimento d'una creatura; disgravidare, sgravidare. V. Abtreiben.

der Wein/das Bier ꝛc. ſchlägt um / il vino, la birra s'inacconisce, svanisce &c. innacetisce. V. Abſtehen. Eſſig.

das Vieh ſchlägt zuweilen um / il beſtiame incatorzolisce, imbozzacchisce talvolta. V. Butten. Verbutten. Verbuhen.

meine Kinder ſchlagen mir leider faſt alle um/ i miei figlinoli, ohime! mi tralignano, degenerano, s'imbaſtardiscono quaſi non tutti. V. Art. Schlagen ꝛc.

Um-ge-ſchlagen/ Sovertito, Abbattuto, Rivoltato &c.

§ der Wagen/ das Schiff iſt umgeſchlagen/ il cocchio s'è rivoltato, roverſciato, la barca s'è rivoltata &c.

er hatte den Mantel umgeſchlagen/ egli s'era involto, auviluppato, ravvolto nel feraiuolo.

umgeſchlagene Blätter/ foglie ripiegate, repande ò rioorbate.

man hat umgeſchlagen/ s'è toccato il tamburo &c.

der Kauff iſt umgeſchlagen / die Tractaten ſeynd umgeſchlagen / ò zum Umſchlag gerahten/ la compra s'è disfatta, i trattati &c. sono andati in ſiniſtro, à monte.

das Bier ꝛc. iſt umgeſchlagen/ la birra s'è inacconita &c. è diventato aceto &c.

ihr ſeyd umgeſchlagen/ voi vi ſete rivoltati; ſete tralignati. Jerem. 2. 16.

die Kuhe ꝛc. hat umgeſchlagen / la vacca &c. ha abortito (avortito) ella s'è ſperſa.

Um-ſchlag/ m. Invoglio, (Invoglia) Coperta, Panno da involgere &c.

§ ein Umſchlag um ein Buch/ invoglio &c. coperta (coverta) coperto (coverto) d'un libro.

einen Umſchlag um etwas machen/ als um einen Brief / far'un coperto (coverto) attorno qualche coſa; far'un coperta di lettera.

unter Umſchlag eines Freunds/ ſotto coverto d'un amico.

der erſte Umſchlag eines Wundarzts: den erſten Umſchlag machen auf eine Wunde/ il primo apparecchio: metter'il primo apparecchio ſù una piaga.

Umſchlag der Trummel/ tocco del tamburo per bandire qualche coſa.

Umſchlag der Karten/ il dare, it. il voltare delle carte.

Umſchlag eines Huts/Rocks ꝛc. balzo, rimbalzo, ripiego del cappello, della veſte. V. Aufſchlag.

leinener Umſchlag / collare. Gall. rabbat.

Umſchlag des Kaufs / der Tractaten/ Umſchlag des Glücks / Umſchlag der hohen Gnade bey einem Fürſten / disfatta della compra, traverſamento, de' trattati, della fortuna, perdimento, scadimento del favore, della gratia del prencipe.

Unten-ab-/ unten-an-/ unten auf-/ unten-aus-ꝛc. ſchlagen / Battere &c. Abbattere &c. per di ſotto e ſimili; ſi formano facilmente da anſchlagen/ aufſchlagen ꝛc.

Unterſchlagen/[pr.lung.] Battere, &c. it. Mettere &c. di ſotto, Fraporre.

§ einem ein Bein unterſchlagen / fraporre la gamba ad uno, cioè ſupplantarlo, fargli gambetta, dargli un gambone. V. Bein. Schelm ꝛc.

die Klinge unterſchlagen / levare, ſtringere la lamma, impedire, fraſtornare il colpo ò la ſtoccata ch' uno voleva dare.

den Mantel unterſchlagen/ metter' il ferainolo ſotto un braccio.

die Augen unterſchlagen/ abbaſſare gli occhi, figgerli, fiſſarli in terra.

Unter-ſchlagen/ [prim. brev.] Frameſſare, Abbaſſare.

§ einen Ort [mit Brettern] unterſchlagen / framezzare un luogo ò farvi un framezzo (tramezzo) di tavole.

einen Brief ꝛc. einen Wechſelbrief ꝛc. unterſchlagen/ intercettare, ritenere &c. una lettera, una cedola d cambio &c.

Unter-ſchlagen/ Sup. Framezzato, Abbaſſato.

§ mit Brettern unterſchlagen/ framezzato di tavole.

mit untergeſchlagenen Augen / con occhi abbaſſati ò baſſi.

Unter-ſchlag/ m. Framezzo, Tramezzo.

§ einen Unterſchlag machen/ far'un tramezo &c.

Voll-ſchlagen ꝛc. V. Schlagen ꝛc.

Vor-ſchlagen/ (für-ſchlagen/) Battere &c. it. Mettere, Porre dinanzi.

§ einen Pflock / einen Zapfen ꝛc. vorſchlagen/ battere dinanzi un piuolo, cioè turare con eſſo; metterci una ſpina.

ein Schloß/ Malſchloß vorſchlagen/ metter, porr'un lucchetto, un catenaccio.

einem das Bart-/Haar-oder Barbirtuch vorſchlagen / metter dinanzi la mantellina ad uno per fargli la barba ò per pettinarlo &c.

Vor-ſchlagen/ Traboccare &c. Preponderare, Prevalere, Avanzare, Predominare, Spiccare, Spuntare più &c.

§ die Wag ſchlägt vor / la bilancia trabocca, propende.

das Rote/Grüne ꝛc. ſchlägt vor/ il roſſo, il verde vi ſpicca, campeggia più d'ogni altro colore.

das Waſſer ſchlägt zimlich vor in dieſem Wein/ l'acqua predomina; ha il predominio in queſto vino.

in ſolcher Brühe müſſen die Näglein verſchlagen / in un tal guazzetto, per eſſere ſaporito, hanno da ſpiccare i garofani.

ſeine Gründe ſchlugen vor/ le ſue ragioni prevalevano, preponderavano. V. Vorwägen.

in ihm ſchlägt der Traur-Humor vor/ in lui domina, predomina, prepondera, ſoverchia, pecca l'humor malinconio; la malinconia è l'humor ſuo predominante.

die Geilheit ꝛc. ſchlägt bey ihm vor/ la luſſuria è il ſuo peccato dominante, predominante, regnante, egli hà la laſcivia nell' aſcendente, nel ſommo, nell'apogeo.

Vor-ſchlagen/ Proponere, Proporre, Mettere dinanzi, Intavolare, Mettere ò porre ſu'l tapete. V. Vortragen ꝛc.

§ einem etwas vorſchlagen / proporre &c. qualche coſa, it. dar qualche conſiglio, aviſo, eſpediente ad uno. V. Raht ꝛc.

einen zur Wahl vorſchlagen / proporre, it. portare, ſoſtenere uno all' elettione; porr'uno à leva.

der Papſt/der Kayſer ſchlägt ihn vor/ il papa, l'imperadore lo porta; egli viene propoſto, promoſſo, portato, ſoſtenuto, favorito dal Papa, da Ceſare &c.

einem eine Heurat ꝛc. vorſchlagen/ proporre &c. qualche partito di caſamento &c. ad uno.

Friedens-ꝛc. Bedinge vorſchlagen / proporre, intavolare gli articoli, le conditioni per la pace &c.

Vor-ſchlagend/ Traboccante, Preponderante, it. Predominante, Dominante, Regnante.

Vor-ge-ſchlagen/ Battuto, it. Meſſo &c. dinanzi, it. Propoſto.

§ man hat ihm reine ſeine Heurat vorgeſchlagen/ ſe gli hà propoſto un bel partito, un partito (matrimonio) avantaggioſo, conſiderabile.

vorgeſchlagener maſſen/ conforme il propoſtovi.

Vor-ſchlagung / f. Proponimento &c. it. V. leq.

Vor-ſchlag/ m. Trabocco &c. it. Ritegno &c. it. Propoſitione, Propoſta, it. Conſiglio, Partito &c.

§ Vorſchlag der Wage/ trabocco della bilancia.

ein Vorſchlag an einer Flinte / ritegno, fermaglio d'uno ſchioppo à fucile.

einen Vorſchlag thun/ far'una propoſitione (propoſta.)

dieſer Vorſchlag gefiel allen/ queſta propoſitione &c. propoſta, it. queſto partito, eſpediente piacque à tutti.

im Vorſchlag ſeyn / eſſer' in propoſitione, cioè venir propoſto, portato, ſoſtenuto, favorito per eſſer' eletto à qualche dignità &c.

jemand einen guten Vorſchlag geben/ dar, ſoggerir' un buon conſiglio, ſommminiſtrare un buon' eſpediente, ripiego, mezo, partito, argomento, riparo. V. Anſchlag ꝛc. Raht ꝛc. Mittel ꝛc.

ein Vorſchlag vom Frieden/vom Vergleich ꝛc. propoſitione &c. it. progetti per la pace, per l'accommodamento.

Weg-ſchlagen / Battere &c. via &c. Levare battendo, Portare lontano.

§ einem den Kopf wegſchlagen/ troncare la teſta ad uno, ſpiccargliela dal buſto. V. Abſchlagen.

Weg-ge-ſchlagen / Battuto &c. via.

§ der Wind hat mir den Hut weggeſchlagen/ il vento mi levò, portò via, rapì il capello di teſta. V. Verſchlagen.

Wider-ſchlagen/ Darwider-ſchlagen/ Battere, Percotere contro.

Wieder-ſchlagen/ Ribattere, Rabbattere, Ripercotere, Contrabattere, Contra-colpire, Render' il colpo.

§ Schlagen iſt allezeit verbotten/ aber Wiederſchlagen nicht allezeit / il battere è vietato ſempre, ma non già ſempre il ribattere ò contrabattere, cioè il defenderſi ò vendicarſi.

Wieder-ab-/wieder-an-/wieder-auf-wieder-aus-/wieder-her-/wieder-hin-ꝛc. ſchlagen ꝛc. e ſimili Decompoſti ſi poſſono formare da loro Compoſti abſchlagen/ anſchlagen ꝛc.

Zer-ſchlagen/ Battere, Percotere &c. alla peggio, Baſtonare ſconciamente, Rompere, Ammaccare di percoſſe, e battiture &c. it. Spezzare, Rompere, Sfracaſſare, Sfrantumare, Scavezzare, Fiaccare, Tritare battendo, percotendo, Icoppiando. V. Verſchlagen ꝛc.

§ JESU hochheiligſtes Haupt ward mit einem Rohr zerſchlagen/ l'auguſtiſſimo capo di Gieſù era percoſſo d'una canna.

er zerſchlägt den armen Jungen/daß es eine Schande iſt/ egli batte,percuote e baſtona quel povero ragazzo ch'è una vergogna.

Häfen und Krüge zerſchlagen/ ſpezzare, sfracaſſare, tritare, rompere &c. pignatte e boccali. V. Brechen.

einen Miſſethäters ſeine Gebeine mit einem Rad oder eiſerner Stange zerſchlagen/rompere,fiaccare,ſpezzare le oſſa d' una malfattore colla ruota, con una ſtanga di ferro.

die Feinde zerſchlagen/ battere,disfare, sconfiggere, diſtruggere i nemici.

Das Pulver zerſchlägt alles/la polvere &c. ſpezza,ſcavezza,breccia,sbreccia ogni coſa. V. Zerſchmettern.

Das Herz/das Gemüt zerſchlagen/abbattere, humiliare il cuore.

Zer-ſchlagen (ſich/) Romperſi, Sciogherſi, Andar'a monte, in traverſo, Stravolgerſi &c. Ved. Fruchtlos ꝛc.

§ der Reichstag dörfte ſich noch wol zerſchlagen/ la dieta potrebbe romperſi,ſtravolgerſi,innarenarſi,ridurſi à niente&c.facil coſa ch'ella ſi rompa &c.

Zer-ſchlagen/Sup. Battuto &c. crudelmente, it. Spezzato, Rotto &c.

§ das Gewitter hat alle Feld-früchte zerſchlagen / la tempeſta hà percoſſo, ſpezzato, atterrato, allettato tutte le biade.

das Pulver/ der Blitz hat den Thurn zerſchlagen/ la polvere,la ſaetta hà ſpezzato, ſfracaſſato la torre.

von den Wellen/durch den Sturm zerſchlagen werden / eſſer battuto, percoſſo, it. lanciato dalle onde, dalla burasca.

ein zerſchlagen Hertz/ un cuor rotto, abbattuto, contrito, cioè tocco di vero e ſalutare pentimento de' ſuoi peccati.

ein bußfertig und zerſchlagen Hertz/ wirſt du/O HERR/ nicht werffen hinterwärts! un cuore pentito(penitente) e contrito, tu non getterai o Dio, indietro! Pſ. 51.

das Parlament/ der Reichstag hat ſich zerſchlagen / il parlamento, la dieta ſi ruppe, ſi diſciolſe, ſi disunì.

Zer-ſchlagenheit/f. Contritione.

§ Zerſchlagenheit des Hertzens/ contritione del cuore.

Zu-ſchlagen / Dar'addoſſo.

§ zuſchlagen/tapfer zuſchlagen/ menar le mani, far dagli dagli.

erſchrecklich ſchelten und zuſchlagen/ menar le mani colle parole alla beſtiale.

Zu-ſchlagen/ Chiudere, Fermare, Turare battendo.

§ ein Faß zuſchlagen/ chiudere, murare &c. una botte.

den Spund/ den Zapfen zuſchlagen/ chindere,turare il cocchiume,la ſpina [battendovi ſopra.]

die Thür zuſchlagen / chiudere la porta con tutta la forza, in furia, e con un fracaſſo.

einem die Thür für der Naſe zuſchlagen/ battere, ſerrare la porta in faccia ad uno; dargli nell'uſcio nel petto. V. Naſe.

das Buch zuſchlagen/ ſerrare, chiudere un libro con un pò di ſtrepito.

die Augen zuſchlagen / ſerrare, chiudere,it.abbaſſare gli occhi.

wieder zuſchlagen/ richiudere, riſerrare,riturare battendo.

Zu-ſchlagen / Battere [la mano] per concludere il mercato,it. Aggiudicare.

§ (den Kauf) zuſchlagen/ idem. Ved. Einſchlagen. Losſchlagen.

ſchlagt zu (ein!) battete,tocca la mano!

einem etwas zuſchlagen ꝛc. V. Heimſchlagen ꝛc.

Zu-ſchlagen/Fare buon prò, Far beneficio, profitto, ſervitio, effetto. V. Anſchlagen. Gedeyhen ꝛc.

§ das Eſſen/ das Trincken ꝛc. ſchlägt ihm wol zu/ il mangiare, il bere gli fà buon prò.

GOTT gebe/ daß die Artzney wol zuſchlagen möge! Dio voglia, che le medicina faccia buon prò, buon effetto.

übel zuſchlagen/ far mal prò, far cattivo ſervitio &c.

Zu-ſchlagen/darzu-ſchlagen/ Sopragiungere, Sopravenire, it. Aggiungerſi &c.

§ es ſchluge der kalte Brand darzu/ il male s'infiammò,s'incipriqni ci ſopravenne, ſopragionſe l' infiammatione; il malore s' ingangrenò.

wann ein Fieber darzuſchlagen ſolte/ ſo wäre es gefährlich/ ſe vi ſopra giungeſſe una febbre, ſarebbe pericoloſo.

ſich zuſchlagen zu jemand/aggiungerſi al partito, farſi adherente, compagno di uno; abbracciar' il partito di uno.

ſich mit zuſchlagen zu einer Schmauß ꝛc. affratellarſi,confratellarſi ad uno ſtravizzo &c. V. Zubrudern ꝛc. Hinzumachen.

es ſchlugen ſich noch andere Schelmen darzu/ viſi aggiunſero, attaccarono,adunarono, accompagnarono altri ſurbi.

Zu-geſchlagen ꝛc. Sopragiunto &c. V. Schlagen zu etwas ꝛc.

§ es hat ihm Franckreich wol zugeſchlagen / la Francia gli hà fatto buon prò.

mit zugeſchlagenen Augen/con occhi chiuſi.

Zu-ſchlag/ m. Stipolatione &c. it. Appalto, Monopolio.

Zurück-ſchlagen/ Battere &c. it. Dare, Cascare in dietro, it. Riſpingere &c. it. Andar'à monte.

§ den Feind zurückſchlagen ô wieder zurückſchlagen / riſpignere il nemico.

den Ballen zurückſchlagen/ ribattere la palla.

die Kegel zurückſchlagen / ribattere le boccie.

er ſchlug zurück auf ſeinen Kopf/egli diede ò casco dietro ſulla teſta.

die Büchſe ſchlug zurück/ lo ſchioppò ribatte. V. Stoſſen.

die Stralen ſchlagen zurück in einem Spiegel/ li raggi ſi riflettono,ſi riverberano in uno ſpecchio.

in einem Buch etliche Blätter zurückſchlagen/ voltare,carteggiare alcuni fogli, ò pagine indietro in qualche libro.

die Augen zurückſchlagen / riflettere gli occhi o lo sguardo.

ſeine Gedancken auf etwas zurückſchlagen/ riflettere i ſuoi penſieri.

zurückſchlagen in ſeine eigene Gedancken / riflettere sù i proprii ſuoi penſieri (rifleſſi.)

ſeine Augen zurückſchlagen auf etwas/ riflettere i ſuoi occhi ò sguardi ſopra qualche oggetto.

die Tractaten ſchlagen wieder zurück/ i trattati vanni à monte, s' innarenano,ſi diſſipano,dispergono &c. V. Umſchlagen. Zerſchlagen.

Zurück-ſchlagend/ Riverberante, Rifleſſo &c.

§ zurückſchlagende Stralen/ raggi rifleſſi.

zurückſchlagende Gedancken/penſieri rifleſſivi; rifleſſioni.

Zurück-geſchlagen / Ribattuto &c. Riſpinto, Rifleſſo.

§ man hat die Feinde wieder zurück geſchlagen/ ſi hà riſpinto il nemico.

es ſeynd die Tractaten wieder zurückgeſchlagen/ſie ſeynd zurückſchlägig worden/ andarono à monte i trattati; i maneggi s'innarenarono.

Zurück-ſchlägig/ Adj. Rifleſſivo, Rifleſſo &c. it. Irrito &c.

§ die Handlungen ſeynd zurückſchlägig worden ꝛc. V. Zurückgeſchlagen.

zurückſchlägige Gedancken/ penſieri rifleſſi ò rifleſſivi; rifleſſioni.

Zurück-ſchlagung/ f. Ribattimento. V. Zurückſchlag ꝛc.

§ Zurückſchlagung des Ballens / der Kegel ꝛc. ribattimento, rimbalzo della palla, delle boccie &c.

Zurückſchlagung der Gedancken auf etwas/ rifleſſione, rifleſſo ſopra qualche coſa.

Zurückſchlagung der Tractaten ꝛc. irritamento, innarenamento &c. de' trattati.

Zurück-ſchlag/ Rück-ſchlag/ m. Ribattuta, Ribatto.

Zuſammen-ſchlagen/ Battere &c. it. Sonare &c. aſſieme ò inſieme; Combattere &c. it. Complicare, Piegare, Radunare &c.

§ alt Zinn ꝛc. zuſammenſchlagen/ batre inſieme, commaſſare peltri ò ſtagni vecchi; farne maſſa.

all ſein Gerät in ein Faß zuſammenſchlagen/ impaccare, imballare tutti li ſuoi arneſi in una botte.

es ſchlagen ſich bey ihm zwey oder drey Kranckheiten zuſammen/ in lui ſi complicano, ci è complicatione di due ò trè malatie, vi ſono due ò trè mali complicati.

[mit den Glocken] zuſammenſchlagen/ ſcampanare, ſcampaneggiare, ſonare à doppio.

auf Lauten ꝛc. zuſammenſchlagen/ far'un concerto di liuti &c.

die Hände ò mit Händen zuſammenſchlagen/ battere le palme.

die Hände über dem Kopf zuſammenſchlagen/ battere le palme per di ſopra la teſta, per dolore, e lamento graviſſimo e diſperatiſſimo.

ein tiefes Waſſer über einem zuſammenſchlagen/ cascare in un'acqua profonda ed annegarviſi.

es ſchlugen die Flammen in einer Viertelſtund aller Orten zuſammen/ le fiamme in un quarto d' hora batterono, cioè s' unirono da tutte le bande.

die Unkoſten/ die Güter ꝛc. zuſammenſchlagen / combattere, cioè commaſſare, communare, accommunare le ſpeſe, i beni &c.

ein Leintuch ꝛc. zuſammenſchlagen/ piegare inſieme, compiegare, complicare un lenzuolo.

ein gefallen Faß wieder zuſammenſchlagen/ ridrizzare una botte, cascata in doghe.

ſich zuſammenſchlagen/ zu haufe ſchlagen: es ſchluge ſich ein liederliches Volck zuſammen/ adunarſi &c. egli ſi adunò, ammaſsò, radunò una canaglia, marmaglia.

es ſchlagen ſich die Gottloſen zuſammen wider GOTT und ſeinen Geſalbten! gli empii ſi radunano, rammaſſano, it. eſſi cospirano, ſi ſollevano, rivoltano contro Iddio e contro il ſuo Unto.

Zuſammen-geſchlagen/ Battuto inſieme, Combattuto &c.

§ zuſammengeſchlagen Zinn/ Kupfer ꝛc. ſtagni, rami vecchi ammaſſati.

man hat ſchon zuſammengeſchlagen/ ſi (è) già hà ſuonato à doppio.

zwey oder mehr zuſammengeſchlagene Kranckheiten/ due ò più malatie complicate.

Zuſammen-ſchlagung/ f. Combattimento &c.

§ Zuſammenſchlagung der Glocken/ ſuono di campane à doppio; ſcampanamento.

Zuſammenſchlagung der Hände/ battimento, plaudimento, plauſo di mani.

Zuſammenſchlagung des loſen Geſindes/ aduno, raduno, rammaſſo, concorſo, ridotto della canaglia.

Zwiſchen- ò darzwiſchen-ſchlagen/ Battere &c. frà due ò frà mezzo, Frabattere, Fraporre, Frammettere &c.

§ einen Keil oder Zweck zwiſchen- ò darzwiſchenſchlagen/ frabattere un cugno ò cavicchio.

wo ſich ihrer zween balgen / darzwiſchen ſchlagen/ battere in mezo, frastornare il colpo, ſecondare, far'il ſecondo dove due ſi battono.

ſie haben Streithändel/ aber ich mag mich nicht zwiſchen- ò darzwiſchenſchlagen/ eſſi hanno querela, contesa &c. mà io non mici voglio mettere, fraporre, entrare io.

es werden ſich noch gröſſere / als ihr ſeyd/ darzuriſchen ſchlagen/ viſi fraporrano &c. vici entreranno viè maggiori che non ſete voi.

ſich darzwiſchenſchlagen bey einem Fürſten/ einem zu Gefallen/ interporre i ſuoi ufficii, la ſua interceſſione, autorità &c, intercedere, intervenire per uno appreſſo un Prencipe.

Zwiſchen- ò darzwiſchen-geſchlagen/ Frapoſto, Frameſſo &c.

§ wann ſich Pinchas nicht darzwiſchen geſchlagen hätte / ſe Pincha non non viſi foſſe frapoſto, ſe non foſſe entraro in mezzo.

die ſchönen Stimmen lauten lieblich/ wann eine feine Laute darzwiſchen geſchlagen wird/ le belle voci fanno una grata harmonia, quando ſono maritate d'un liuto artiſtamente battuto (toccato.)

Schlam.

Schlamm/ m. Fango e propriamente liquido e profondo, Braco, Malta, Melma di qualſiſia materia. Gall. bourbe. Lat. Cœnum, met. Ogni ſorte di ſporcitia di libidini e vitii di carne e di gola.

§ weicher Schlamm/ idem.

tieffer Schlamm/ idem.

im Schlamm ſtecken ò ſitzen bleiben/ erſticken/ ſtar fitto nel fango; ſoffocare, ſoppozzarſi nel fango.

das groſſe Gewäſſer/ wann es gefallen / läſt einen wüſten Schlamm hinter ſich/ le acque inondate, quando ſene ſono andate, (rabbaſſate) laſciano dietro del loto ed un brutto fangaccio, fondume, fondaccio.

die Schweine ſcheuen keinen Schlam/ li porci non fuggono alcun fango, alcuna bruttura, ſozzura, lordura, ſucidume, ſporchezza &c.

ſich im Schlamm der Unzucht und allerley Unreinigkeit herumwälzen/ im Schlamm und im Luder leben / voltolarſi nel fango &c. delle laſcivie e d'ogni ſorte d' impurità, vivere nelle ſporcitie, lordure, ſozzure. V. Luder. Wuſt.

Schlamm-grube/ Schlamm-pfütze/ f. Cloaca, Fogna, Chiavica, Pantano. *V.* Moraſt.

Schlammicht/ ſchlamicht/ ſchlamhaft/ Adj. Fangoſo, Lotoſo, Bracoſo, Feccioſo, Marazzoſo, Guazzoſo

§ ſchlammichter Weg / ſtrada fangoſa &c.

ſchlammicht Wetter/ tempo fangoſo, guazzoſo. V. Schlampicht.

ſchlammicht Waſſer/ acqua fangoſa, lotoſa, ſporca.

ein ſchlammichtes Leben/ vita fangoſa cioè ſporca, luſſurioſa.

Schlammen/ [Verb. poc. uſit.] it. herum ſchlammen/ Guazzare, Sguazzare, Guazzabugliare nel fango. *V.* Schlampen.

Schlammer/ m. Guazzatore, Sguazzatore.

Verb. Compoſit.

Ab-ſchlammen / aus-ſchlammen/ ent-ſchlammen/ Sfangare, Curare, Nettare dal fango &c.

§ einen Teich/ einen Graben ꝛc. abſchlammen/ sfangare, nettare uno ſtagno (una peſchiera) una foſſa.

ſich von dem Koht der Unzucht und Füllerey entſchlammen / ſfangarſi del loto &c. della luſſuria e della gola.

Be-ſchlammen/ ein-ſchlammen/ Infangare, Affangare, Imbrattare di

di fango, Inſporcare, Inlordare di loto e di altra ſozzura.

§ ſich [mit Koht ꝛc.] beſchlammen/ infangarſi, affangarſi, inſporcarſi &c. da fango &c.

ſich mit einem unzüchtigen Weibe ꝛc. beſchlammen/ inlordarſi, inſudarſi, macchiarſi con una femina laſciva.

Be-ſchlammt ꝛc. Infangato &c.

Herum-ſchlammen ꝛc. *V.* Schlammen ꝛc.

Ver-ſchlammen/ über-ſchlammen/ Affangarſi, Coprirſi di loto &c.

§ der Acker verſchlammet/ il campo s'affanga, ſi copre di loto.

in unreinen Wollüſten ꝛc. verſchlammen/ affangarſi &c. ne' ſozzi, lordi piaceri.

Ver-ſchlammet/ ver-ſchlammt/ überſchlammet/ zugeſchlammet/ Affangato &c. Coperto di fango ò di loto.

§ ein verſchlammeter Acker ꝛc. agro affangato &c.

Das hohe Waſſer hat alle Wieſen überſchlammet/ l'inondatione del fiume hà coperto di loto tutti li prati.

Schlamp.

Schlam-pampen/ [Verbo finto da ſchlemmen/ sguazzare, bevacchiare, e pampen/ pacchiare, ghiottonare] Sguazzare, Stravizzare, Trebbiare, Gozzovigliare, Far gaudeamus &c. Ved. Schlemmen/ it. Pampen.

§ er thut nichts als ſchlampampen/ egli non fà che sguazzare &c.

Schlam pamper/ m. Sguazzatore &c. Scialacquatore, Gozzoviglione, Trebbione, Pacchiatore.

ein ſchändlicher Schlampamper/ uno sguazzatore &c. infame.

Schlam-pamp/ m. Stravizzo, Gozzoviglia, Trebbio, Sguazzamento, Sguazzo, it. Tavola franca, Convitto, Apparechio in apolline. *V.* Schmauſt. Freſſerey ꝛc.

§ zu einem Schlampamp geladen werden / eſſere invitato ad uno ſtravizzo.

wo er einen Schlampamp weiß/ da brudert er ſich ungeladen hinzu/ dovunque egli sà qualche ſtravizzo; egli vi vola qual corbaccio alla carogna, egli è un falcone di cucina ò come il falcone che fà vela alla cucina. V. Schmarotzen ꝛc.

Verb. Compoſ.

Ver-ſchlam-pampen/ Sguazzare, (Guazzare) Scialacquare, Diſſipare e gettare il ſuo in ſtravizzi e gozzoviglie &c. ſenza vergogna anzi con infamia publica.

§ das Seinige verſchlampampen/ idem.

Ver-ſchlampampt/ Sguazzato, Scialacquato &c.

§ er hat das Seinige liederlich verſchlampampt/ egli hà diſſipato, ſcialacquato &c. il ſuo in ſtravizzi e gozzoviglie.

Schlampen / ſchledern/ [da Schlamm / fango &c.] Eſſer ſporco, lordo, ſozzo, ſucido, brutto nel corpo e ne' panni [diceſi quaſi più di femina che di huomo. *V.* Schlammen.

§ im Koht ſchlampen/ herumſchlampen/ moſcinare, rammoſcinare, guazzabugliare nel fango e nelle lordure (brutture, ſozzure.)

Schlampen / Eſſer laſco, pendente, fiappo, fioppo, Pendolare, Dondolare &c. *V.* Lampen ꝛc. Schlapp ꝛc.

Schlamper / Schlamp-hans/ m. Huomo ſporco, lordo, ſozzo, gaglioſſo, e puzzolente di ſozzure.

Schlamp/ Schlampe/ Schlappe/ f. Femina lorda, ſporca, ſucida; Lordarella; una che per negligenza e per natura, non ſi lava e netta mai. Gall. Saloppe.

§ ſie iſt eine rechte Schlampe/ ella è una franca lordarella &c.

ich mag keine Schlampe zur Magd/ io non voglio una gaglioſſa e ſporca per fantesca.

Schlampicht/ ſchlampich/ Adj. Sporco, Lordo, Sozzo &c. met. Laſcivo, Impuro &c. Pieno di ſozzure nel corpo e negli habiti. *V.* Schlammig. Garſtig. Unflätig. Säuiſch. Wüſt ꝛc.

§ ein ſchlampichter Kerl / un huomo ſozzo, ſporco e lordo &c.

ein ſchlampicht Menſch/ ein ſchlampicht Küchenmenſch/ ein ſchlampichte Sau/ (Schlampſau/) una fantesca lorda, ſporca &c. una sguattera ſporca, porca, porconaccia, unta biſunta, e che puzza di cucina.

ſchlampicht Wetter / ſchlampichter Weg/ tempo ſporco, brutto, cioè fangoſo, guazzoſo, ſtrada guazzoſa, fangoſa &c.

ſchlampichte Wollüſte/ ſozzi &c. piaceri. V. Schnöd ꝛc.

ein ſchlampichtes Leben/ vita ſozza, ſporca, lorda cioè laſciva ed impudica.

ſchlampichte Worte reden/ dire parole, ſozze, brutte, ſporche. V. Zotten.

Schlampicht / Adv. Sporcamente, Lordamente, Sozzamente, Bruttamente.

§ ſchlampicht mit dem Eſſenkochen umgehen ꝛc. far la cucina ſporcamente &c.

ſchlampicht reden / ſchlampicht thun ꝛc. parlare, agire &c. ſporcamente &c. cioè laſcivamente.

Be-ſchlampen/ Affangare, Infangare, Inzaccherare, it. Imbrattare, Inlordare, Inſporcare &c. *V.* Beſchlammen. Beſudeln. Bekobten. Bedrecken ꝛc.

§ die Kleider beſchlampen / infangare &c. it. inſporcare &c. gli habiti; imbrattar i panni.

ſich beſchlampen/ infangarſi &c. inlordarſi &c.

Be-ſchlampt / Affangato &c. Imbrattato &c.

§ beſchlampte Kleider ꝛc. habiti imbrattati e ſporchi, lordi &c.

Schlanck ꝛc. *V.* Schlank ꝛc.

Schlancken ꝛc. *V.* Schlencken ꝛc.

Schlang.

Schlang/ Schlangen/ plur. [da ſchlingen/ attortigliare] Serpente, Serpe, Biſcia. Lat. Serpens. *V.* Natter ꝛc.

§ ſeyd klug wie die Schlangen / ſiate prudenti come li ſerpenti.

eine ſehr giftige Schlange/ aſpide. V. Natter.

das Weib iſt eine Schlange/ eine giftige Schlange/ queſta femina è una ſerpe, una ſerpe velenoſa.

die alte Schlange/ il ſerpente antico. V. Drach.

die äherne Schlange in der Wüſten/ il ſerpente di bronzo nel deſerto.

zweyköpfichte Schlange/ un ſerpente à due teſte; amfiſibena.

viel- ò mehrköpfichte Schlang/ Drachſchlang/ ſerpe à più teſte; lerna.

Schlangen bannen/ beſchweren/ incantare le biscie, le ſerpi.

Blind-ſchlang/ cecilia, cicigna. V. Schleiche.

Brand-ſchlange / Feuer-ſchlange / Brenner ꝛc. piraſta, lat. preſter, ſerpente ignito.

Feld-ſchlange/ ſerpe di campagna, it. colubrina, coluvrina, ſorte di pezzo, [di cannone] di campagna.

Flügel-ſchlang/ ſerpente alato.

Hauß-ſchlang/ ſerpente domeſtico ò familiare. V. Natt.

Horn-ſchlange/ Krou-ſchlange/ ceraſte, ſerpe cornuto ò coronato.
Kóuig-ſchlange/ baſilisco, regulo.
Schieß-ſchlange/ Pfeil-ſchlange/ ſerpente lancio. Lat. jaculus.
Viper-ſchlange/ die keine Eyer/ ſondern Schlangen gebärt/ vipera, quaſi vivipara.
Wald-ſchlange/ ſerpente ſilveſtre, ſelvatico.
Waſſer-ſchlange/ Natter-ſchlange/ ſerpe acquatico ò che sà nuotare.
groſſe Waſſer-ſchlange/ hidra, boa.
Zucker-ſchlange/ Confect-ſchlange/ torta ò marcipane in forma di ſerpente.

Schlangen-art/ f. Progenie di vipere, Razza, it. Natura viperina, ſerpentina. *V.* Schlangenbrut.
Schlangen-balg/ m. Spoglia di ſerpe.
Schlangen-biß/ Schlangen-ſtich/ m. Morſo. Puntura di ſerpente.
Schlangen-brut/ Schlangenzucht/ f. **Schlangen-gezücht/ Schlangen-gezißer/** n. Covatura, cioè Progenie di vipere, razza ſerpentina, ſerperaſtra.
Schlangen-fleiſch/ n. Carne viperina, ſerpentina.
Schlangen-geziſch/ Schlangengepfiff/ n. Sibilo, Filchio ſerpentino.
Schlangen-gang/ Schlangen-ritt/ m Camino, it. Cavalcatura ſerpeggiante ò che ſi fà ſerpeggiando.
Schlangen-gift/ n. Veleno ſerpentino, viperino, Veleno di aſpidi.
Schlangen-holtz/ n. Legno colubrino.
Schlangen-kraut / Serpentaria, Serpentina, Dragontea.
Schlangen-krone/ f. Corona ſerpentina.
Schlangen-liſt/ Schlangen-klugheit/ f. Aſtutia, Callidezza. Scaltrezza, Prudenza ſerpentina.
Schlangen-mann / **Schlangenbeſchwerer** ò **baňer** m. Serpentario, Incantatore di ſerpenti, Incanta-biscie.
Schlangen-ſegen/ m. Incanto da chiamare ò ſcacciare li ſerpenti.
Schlangen-ſtein/ m. Pietra ſerpentina, Marmo ſerpentino.
Schlangen-tantz/ Ballo, Ridda, Carola ſerpeggiante.
Schlangen-tretter ò **zertretter/** m. [term. lacro] Calcatore ò Squarciatore della teſta del Serpente antico, cioè il Seme della donna, Gieſù Criſto benedetto.
Schlangen-weis/ A guiſa di ſerpente, A biscia.
§ **Schlangenweis gehen/ lauffen/ reiten** ꝛc. caminare, correre, cavalcare &c. à biscia, caminare ſerpeggiando, bisciando, sbisciando; ſerpeggiare, sbisciare, bisciegiare camminando &c.
Schlangen-zung/ f. Lingua ſerpentina, viperina, met. maledica, maladetta, cattiva. *V.* Läſterzung. Natterzung.
Schlänglein/ n. Serpentello, Serpentino, Serpicella, Bisciarella.
§ **Feld-ſchlänglein** / pezzetto di campagna, colubrinetto.
Schlängeln/ Serpeggiare, Sbisciare, Biscieggiare, Serpicolare. *V.* Schlingen.
§ **ſich ſchlängeln/** ſerpeggiarſi, sbisciarſi, ſerpicolarſi, ſinuarſi.
die Bächlein ſchlängeln ſich/ i ruscelli corrono, ſerpeggiano ò ſi ſerpeggiano.
Schlängelicht/ Adj. Serpeggiante, Sbisciante, Serpicolato, Sinuoſo. *V.* ſeq.

Schlank.

Schlank/ ſchlanck/ ſchlang/ Adj. [da ſchlingen ꝛc.] Gracile, Sottile, Pieghevole, Fleſſibile, Fleſſile, Torcevole. *V.* Schwanck.
§ **eine ſchlancke Ruhte oder Gerte/** verga, bacchetta pieghevole &c.
ein ſchlanckes Rohr/ canna pieghevole, mobile ad ogni vento.
die ſchlanke Bächlein/ i torti e ſerpeggianti ruscelli.
ein ſchlanker Hals/ collo pieghevole, gracile, tenue.
ein ſchlanker Leib/ eine ſchlanke Perſon/ vita, taglia, ſcarma, ſcarna, disinvolta, agile, gall. delié, huomo ſcarno, aſciutto. V. Rau. Rehe ꝛc.
ſchlanke Glieder/ membra gracili, agili e pieghevoli come una canna.
Schlank/ Subſt. m. **Schlánke/** plur. Aſtutia, Malitia, Finezza, Sottigliezza, Lavoro a doppio, Furberia, Tratto furbesco. *V.* Ranck. Griff.
§ **voller Schlánke ſeyn** / eſſer pieno di malitie &c. Gall. tours, fineſſes.
Schlankheit/ f. Gracilezza, Pieghevolezza &c.
Schlanken ꝛc. *V.* Schlinkſchlanken ꝛc.

Schlap.

Schlapp/ ſchlaff/ Adj. Laſco, Fiappo, Flaccido, Fiacco, Pendente, Vizzo, Moscio, Marcio. *V.* Schlampen. Schlappicht ꝛc.
§ **ſchlapp ſeyn/** eſſer laſco &c.
die Bogenſenne iſt ſchlapp/ la corda dell' arco è rallentata, rilaſſata, rimeſſa, sbandata.
ſchlappe Brüſte ꝛc. tette, zinne, poppe &c. pendenti, fiappe (fioppe) fiappanti, molliccie, vizze, marcie.
ſchlappe (ſchlaffe) Ohren ꝛc. orecchie &c. flaccide, pendenti.
ſchlappes Mannsglied/ cazzo fiappo, membro virile pendente, dondolante.
ſchlapper Hut/ cappello, cappellaccio pendente, lampante. V. Lampen. Schlapphut.
ſchlappe Blätter/ foglie vizze, flaccide, languenti, ſecche. V. Welch ꝛc. Dorr ꝛc.
ſchlapp werden/ rallentarſi, rilaſſarſi, inflaccidire, invizzire, ammoſciarſi, ammoſcinarſi, inviappire, inlaſchire, indondolire. V. Verſchlappen.
ſchlapp werden in der Andacht ꝛc. flaccidire, inflaccidire, cioè intiepidire, infreddire, rallentarſi nella divotione. V. Lau. Kaltſinnig.
ſchlapp machen/ rallentare, rilasciare, inflaccidare, infiappare, inlascare, ammosciare, ammoscinare, rammoscinare.
ſchlapp ò ſchlaff in einer Sache machen/ trattare una coſa con freddezza, lentezza, languidezza. Ved. Langſam. Träg. Faul. Verdroſſen.
Schlapp-dutticht / ſchlapp-zitzicht/ Adj. Una che hà poppe pendenti, vizze, fiappe, moscie ò marcie, fracide.
Schlapp-hut/ m. **Schlappe/** f. Cappello pendente ò con orlo fiappo e molle.
Schlappheit/ Schlaffheit/ Laſchezza, Flaccidezza, Fiacchezza, Marcidezza, Languidezza, Moſciezza, Moſciaggine.
Schlappen / ſchloffen/ ſchlappern/ ſchlapp / ſchlampend ò **lampend ſeyn/** Fiappare, Fioppare, Pendolare, Dondolare, Dondoleggiare, Eſſer fiappo &c.
§ **es ſchlappet / ſchlaffet und ſchlappert alles an ihm/ er iſt ein Schlapperer** ò **Schlafferer/** ogni coſa fiappa &c. in lui; cioè è huomo marcio, vizzo, lan-

languido, freddo, lento in tutte le coſe.

Schlappicht / ſchlaffict ò ſchlappend/ſchlaffend/ſchlapperend/Adj. Fiappante, Fioppante, Pendente, Dondolante, it. Fiappo, Flaccido &c. *V.* Schlapp.

§ ſchlappichte Schuhe/ Schlappſchuhe/ ſcarpe vecchie (ciavatte) ridotte in forma di pianelle.

Verb. Compoſ.

Ver-ſchlappen/ ver-ſchlaffen/ Rallentarſi, Inflaccidire, Rammoſcinarſi &c. Intiepidire, Raffreddare &c.

§ die Brüſte verſchlappen mit der Zeit/ le poppe &c. invizziſcono, infiappiſcono, inflaccidiſcono, amnoſciſcono, ſi rammolliſcono, immarciſcono &c. col tempo. V. Verwelcken ꝛc. verſchlappen in ſeiner Gottesfurcht/ intiepidire, intiepidirſi &c. nella divotione.

Ver-ſchlappt/ Rallentato &c.

Ver-ſchlappung/ f. Rallentamento &c.

Schlappe/ [da ſchlapp/flaccido &c.] Cuffia, Scuffia ò Scuffiotto fioppante, gonfio e con ale da donna, it. Berretta ſimile da huomo &c. *V.* Mütze.

§ Weiber-ſchlappe/ idem.

Doctor-/ Magiſter-ſchlappe/ batalo, cocolla, capperone da dottore ò magiſtro artium all'antica. Lat. liripipium.

Jeſuiter-ſchlappe/ berretta gieſuitesca come la portano in collegio.

Schlappe an einem Kleid/ falda, ala d'una robba. V. Schleppe.

Schlappe an einem Hut/ Hutſchlappe/ orlo, ala, teſa, pendente del cappello.

Schlappe ꝛc. *V.* Schlapphut/ it. Schlauch ꝛc.

Schlappe/ met. Schiaffo, Ceffata, Guanciata, Moſtaccione.

§ Ohr-ſchlappe/ idem. V. Ohrfeige ꝛc. Maulſchelle.

einem eine Schlappe geben/ dar'uno ſchiaffo ad uno.

eine Schlappe krigen/bekommen/haver, beccar ſù una guanciata.

die Unſerigen haben eine heßliche Schlappe bekommen/ li noſtri hebbero una brutta, ſoda guanciata, cioè furono battuti; ſen' andarono col peggio.

Schläpplein/n. Scuffietta, it. Schiaffetto.

§ einem Kind ein Schläpplein geben/ dar uno ſchiaffetto, ſchiaffetto ad un figliuolo.

Schlappern ꝛc. *V.* Schlabben ꝛc.

Schlarf.

Schlarfen/ſchlürfen/ſchlirfen/ſchlirpfen/ſchlirpen/ [Verb. finto dal luono] Strascinare i piedi ò le pianelle per terra con un ſuono ſomigliante, it. Caminare ſtraſcinando.

§ ſchlarfen mit den Füſſen/ idem.

im Hauſe ſchlarfen/ herumſchlarfen/ ꝛc. ſtraſcinarſi per la caſa &c.

Schlarf-ſchuhe/ Schlarfen ꝛc. plur. Pianelle ſtraſcinanti, it. fatte da un paio di ciavatte.

§ ein par Schlarfſchuh oder Schlarfen im Hauſe tragen/ portar'un paio di ciavatte ſimili in caſa e ſtraſcinarſi con eſſe.

Schlarf-ꝛc.gang/ m. Andatura, Un cammare ſtraſcinante.

§ einen Schlarfgang an ſich haben/haver naturalmente una tal' andatura ſtraſcinante.

Schlat.

Schlattern/ſchladdern [Verb. fint. dal ſuono] Cartegiare, Fogliettare, Sfogliettare, Voltar carte d'un libro con un ſuono ſomigliante. *V.* Aufſchlagen ꝛc. Nachſchlagen.

§ in einem Buch ſchlattern ò herumſchlattern/ sfogliettare i libri ò ne' libri.

Ge-ſchlatter/Ge-ſchladder/n. Sfogliettamento, Carteggiamento &c.

§ ein Geſchlatter in Büchern/ idem.

Schlatz.

Schlatz/ m. [Voc. bav.] Humor viſcoſo, it. Guazzo, Humidità viſcida in genere.

Schlätzig/ſchlätzet/Adj. Humidiccio, Guazzoſo. *V.* Näßlicht ꝛc. Feucht ꝛc.

§ ſchlätzig Wetter ꝛc. tempo humido, guazzoſo &c.

Schlau.

Schlau/ Adj. [credo da Verbi ſchlagen ò ſchleichen] Cauto, Aveduto, Accorto, Aſtuto, Leſto, Sagace, Scaltro, Fino, Furbo, Cupo, Sottile, Trincato &c. *V.* Arg, Liſtig. Klug. Verſchlagen ꝛc. Schalck. Behutſam.

§ ein ſchlauer Fuchs/ una volpe aſtuta, un volpone, un volpacchio, *un zuccaro da trè cotte cioè raffinatiſſimo.

ein ſchlauer Gaſt/ ein ſchlauer Kopf/ uno ſcaltrito, uno raffinato, una teſta fina, cupa &c.

eine ſchlaue Dirne/ una volpona, una furbacciotta, ſcaltrona. Gall. une fine moûche.

ein ſchlauer Alter/ein ſchlauer Greis/ un vecchio ſcaltro, vecchio volpone, vecchiaccio involpito, involponito, un inſcaltrito vecchio.

ſchlau auf etwas ſeyn/ eſſer' accorto &c. à qualche coſa.

ſchlau auf alle Schalck- oder Boßheit/ eſſer fatto à tutte le furberie e malitie.

nicht ſchlau genug ſeyn/ non eſſere ſcaltro, non eſſere aſſai accorto.

einen ſchlau machen/ raffinare, aſſottigliare, anvolpacchiare uno. Gall. deniaiſer.

ſchlau werden/verſchlauen/ raffinarſi, inſcaltrire, infurbire, involpire, involponire.

Schlau/ſchlauig/Adv. Aſtutamente, Cautamente, Accortamente, Aveduramente &c.

§ ſchlau verfahren / ſchlau umgehen/ procedere, agire cautamente &c.

Schlauheit/Schlauigkeit/f. Aſtutia, Accortezza, Sottigliezza, Finezza, Sagacità, Scaltrezza, Furbaria. *V.* Klugheit ꝛc.

Schlav.

Schlav / Schlave / (Sklave/) m. Schlaven/plur. Schiavo, Mancipio, Servo.

§ einleibeigener Schlav/ idem. Ved. Knecht.

einen Schlaven kauffen/comprar'uno ſchiavo.

einen Schlaven loskauffen/riscattare, rantionare uno ſchiavo.

eine Schlavin/ una ſchiava.

jemand zum Schlaven machen/ far, render'uno ſchiavo, ridurr'uno alla ſchiavitù (ſervitù.)

ein Schlav werden/zum Schlaven gemacht werden / eſſer fatto (reſo, preſo) ſchiavo. V. Gefangen.

eines ſein Schlav ſeyn/ eſſere ſchiavo d'alcuno.

als ein Schlav dienen müſſen/ ſervire, dover ſervire da ſchiavo.

jemand als einen Schlaven halten / tenere, trattare uno da ſchiavo.

einen Schlaven freylaſſen/ manomettere, francare, affrancare uno ſchiavo, rimetterlo in libertà, dargli la libertà.

meinet ihr/ daß ich euer Schlav bin? mi credete voi voſtro ſchiavo?
Chriſten-ſchlav/ ſchiavo-criſtiano.
Gelt-ſchlav/ ſchiavo dell' danaro ò dell'avaritia.
Gelüſten-ſchlav/ſchiavo delle ſue paſſioni, libidini.
Hauß-ſchlav/ ſchiavo di caſa. Lat. verna.
Hof-ſchlav/ ſchiavo di corte, met. cortigiano che ſerve in ſplendida miſeria ed in catena d'oro, e vien paſcinto come cameleonte di aria e di ſperanza.
Ketten-ſchlav / ſchiavo incatenato ò in catena.
Kriegs-ſchlav / ſchiavo fatto alla guerra.
Küchen-ſchlav / ſchiavo di cucina, ſchiavo-guattaro.
Moren-ſchalv/ ſchiavo-moro.
Ruder-ſchlav/ Galee-ſchlaf/ Schiff-ſchlav/ ſchiavo da remo, ſforzato, ſchiavo galeotto.
Stall-ſchlav/Pferd-ſchlav/ ſchiavo di ſtallo, ſchiavo-ſtalliere.
Teufels-ſchlav/ ſchiavo del diavolo ò di ſatanaſſo.
Türcken-ſchlav / ſchiavo-turco.
Weiber-ſchlav/ Liebes-ſchlav/ Frau-Venus-ſchlav/ ſchiavo di donna, it. della moglie ; ſchiavo d'amore, ſchiavo amoroſo, ſchiavo di Venere.
Schlaven-arbeit/ Lavoro, Fatica da ſchiavo.
§ Schlaven-arbeit thun müſſen/ dover faticare da ſchiavo.
Schlaven-dienſt/ m. Servitù da ſchiavo.
Schlaven-kleid/ n. Veſta da ſchiavo —a.
Schlaviſch/ ſchlavenhaft/ Adj. Da ſchiavo, Servile. *V.* Knechtiſch.
§ ein ſchlaviſches Gemüt / ſchlaviſcher Sinn/ animo, ſpirito, ſenſo ſervile.
ſchlaviſche Furcht / timor ſervile.
auf ſchlaviſch erzogen/ gehalten werden/ eſſer educato, trattato, tenuto da ſchiavo.
einen auf ſchlaviſch brügeln/ baſtonar' uno alla ſchiavo, da ſchiavo cioè alla turcheſca: doſſo, piedi e ventre. *V.* Türckiſch.
ein ſclaviſch oder ſchlavoniſch Pferd/ nemlich aus Schlavonien / un cavallo ſchiavo, ſchiavone, ſchiavetto ò di ſchiavonia.
Schlaverey/ Schlaventhum/ n. Schiavitù, Servitù. *V.* Dienſtbarkeit.
§ einen in die Schlaverey wegführen/ menare uno via in ſervitù.
in der Schlaverey ſeyn/ leben/ eſſere, vivere in ſchiavitù, ſervitù.
aus der Schlaverey befreyet werden/ eſſer liberato dalla ſchiavitù.
Hof-ſchlaverey/ ſervitù di corte ò cortigianeſca cioè ſplendida e pompoſa.
Liebes- ò Weiber-ſchlaverey/ ſchiavitù d'amore ò di donne.
Schlaven [Verb. poet.] Eſſere ſchiavo, Schiaveggiare cioè Servire proprio da ſchiavo, it. met. Servir da ſchiavo ſi, e farne e dover farne le opere, mà ſenza eſſer ſchiavo.
§ ich habe lang bey ihm (ihr) ſchlaven müſſen/ un pezzo hò dovuto ſchiaveggiare in caſa ſua.
Ge-ſchlavet/ Schiaveggiato, Servito da ſchiavo.

Verb. Compoſit.

Ab-ſchlaven (ſich/) Conſumare, Snervarſi ſervendo e faticando da ſchiavo —a.
Aus-ſchlaven / Finire la ſervitù da ſchiavo, Aſſolverne il tempo ordinario ò preſiſſo.
§ einmahl ausgeſchlavet haben/ haver hormai finito la dura ſervitù.
Ent-ſchlaven (ſich/) Liberarſi, Affrancarſi dalla ſervitù da ſchiavo —a.
§ ſich ſeiner geilen Begierden entſchlaven/ affrancarſi &c. dalla ſervitù delle ſue laſcive paſſioni.
Er-ſchlaven/ Guadagnare, Procacciare ſchiaveggiando e faticando da ſchiavo.
§ das iſt alles/ was ich in dieſem harten Dienſt hab erſchlaven können/ ecco tutto ciò c'hò potuto procacciare in queſta dura ſervitù.
Ver-ſchlaven / Guaſtare, Logorare ſervendo e faticando duramente da ſchiavo —a.
§ ſeine arme Kleiderlein verſchlavet haben/ haver logorato i ſuoi veſtitelli ſchiaveggiando e facendo lavori da ſchiavo-a.

Schlauch.

Schlauch/ m. Schläuche/ plur. [da ſchleichen &c.] Otre, it. Barile di pelle. met. Sguazzatore, Ghiotto, Bevacchiatore.
§ man thut keinen neuen Wein in alte Schläuche/ non ſi mette, (butta) il vino nuovo in otri (barili) vecchi.
Trinck-ſchlauch/ Trinck-geſchirr von Leder/ otre da bere, borraccia.
Schlauch: Rohr-ſchlauch/ Rüſſer- ò Büttner-ſchlauch/ Tracanna di cuoio da bottaio.
§ er ſaufft wie ein Schlauch/ egli bere come una tracanna. Gall. il boit come un trou.
Brand-ſchlauch / Feuer-ſchlauch / Leſch-ſchlauch/ otre ò tracanna di cuoio in forma di corda lunga con uno ſchizzatoio, con galletto in capo, che viene riempita di continovo d'acqua netta per certe machine hidrauliche à fine di entrar' in caſo d' incendio fin dentro nelle ſtanze e cabinetti per ſmorzare le fiamme e ſalvare le robbe. Ordegno ò Ingegno di coſto sì, mà di ſervitio grandiſſimo, inventato al noſtro tempo da un bravo Ingeguiere Hollandeſe.
Waſſer-ſchlauch/ otre da portarvi dell' acqua.
Wein-&c.-ſchlauch/ otre da vino &c. met. ubbriacone, trincatore &c. *V.* Sauffer.
er iſt ein abſcheulicher Weinſchlauch/ egli è un tracannatore &c. terribile.
ein voller Schlauch/ idem.
Schlauch/ met. Coſa floppa e ſimile all'altre.
§ Kraut-ſchlauch/ canolo capuccio floppo.
Zwibel- ò Lauch-ſchlauch / canna ò gamba di cipolla ò vuoto di porro.
Hengſt-ſchlauch/ Eſels-ſchlauch/ ſcroto, preputio, membro genitale dello ſtallone, dell'aſino.
Schläuchlein/ n. Otricello.
Schlauchicht/ Adj. Otroſo, Otricoſo, Fatto in forma di otre, cioè Gonfio e cavo.
Schlauchen [e bavar. ſchlauch-paucken/ it. ſchla- ò ſchlepaucken/ Floppare, Eſſer floppante e gonfio à guiſa di otre.
§ es ſchlauchpaucket das Geſchwer/ l'alcera floppa, vi è un moto ed un dolor floppante.

Verb. Compoſit.

Ein-ſchlauchen/ Innotrare cioè Mettere, Buttare, Imbuttare, Mettere in otri.
Schlaudern &c. *V.* Schleudern &c.
Schlaun &c. *V.* Schleichen/ Schlich &c.

Schlaun.

Schlaunen/ ſchläunen/ Andare, Riuscire, Succedere. *V.* Hotten &c.
§ es ſchlaunet noch wol ſo hin/ ella và così così.
es will nicht recht ſchlaunen/ ella non và, il negotio non camina con buoni piedi, la palla non riesce tonda affatto.

Schlaunen ꝛc. *V.* **Schlaunigen ꝛc.**

Schläunig/ſchleunig/ Adj. Pronto, Spedito, Preſto, Toſto, Toſtano, Accelerato, Affrettato, Subito, Subitaneo. *V.* **Eilig ꝛc. Geſchwind ꝛc. Schnell ꝛc.**

§ **eine ſchläunige Poſt/** poſta pronta, ſpedita, diligente.

ein ſchläuniger Bote/ pronto, preſto, snello, diligente meſſaggiere.

ein ſchläuniger Aufbruch/ ſchläunige Weg- oder Abreiſe oder Abmarſch/ toſta partenza; partenza, andata, marcia pronta, ſubita, ſollecita, accelerata.

eine ſchläunige Antwort/ pronta ſubita riſpoſta.

ſchläunige Reſolution/ pronta, ſubita riſolutione.

ſchläunige Hülfe/ ſchläunige Mittel/ pronto aiuto, pronti accelerati, preſenti rimedii, mezi preſentanei, ſubitanei.

Schläunig/ ſchleunig/ ſchleuniglich/ Adv. Preſto, Subito, Prontamente, Speditamente, Acceleratamente, In diligenza ò Diligentemente, • A ſtaffetta, Per le poſta &c. *V.* **Eilig.**

§ **ſchläunig aufbrechen/** partire, partirſi ſubito &c. in diligenza.

ſchläunig hingehen/ andarvi preſto &c. in diligenza.

einen Boten/ Courier ſchläunig abfertigen/ mandare, ſpedire un meſſaggiere, un corriere in diligenza, in tutta diligenza.

in ſchläunigſter Eile/ aufs ſchleunigſte (allerſchleunigſte/) prontiſſimamente, preſtiſſimamente &c. in tutta diligenza, preſtezza, con la più gran diligenza, prontezza, preſtezza poſſibile.

ſchleunig hergehen: es iſt ſchleunig hergangen/ farſi, ſuccedere preſto: ella s'è fatta preſta (à vaccio.)

es kan ſo ſchleunig nicht ſeyn/ queſto non può eſſer fatto coſi preſto.

etwas gar ſchleunig thun/ far una coſa à ſtaffetta ò per le poſte.

Schläunigkeit/ Schleunigkeit/ f. Preſtezza, Prontezza, Speditezza, Leſtezza, Diligenza, Acceleratezza &c. Fretta. *V.* **Eil.**

§ **mit groſſer Schleunigkeit/** con gran preſtezza &c. in ſomma diligenza.

Schläunigen/ (ſchleunigen) it. **ſchlaunen/** e forſe meglio il

Verb. Compoſit.

Be-ſchläunigen/ (be-ſchleunigen/) be ſchlaunen/ Accelerare, Affrettare, Alleſtire, Approntare, Appreſtare, Sbrigare, Spedire, Diligentare &c.

§ **ein Ding/ eine Arbeit/ ein Geſchäfft oder Verrichtung ſchlauen/ſchleunigen ò beſchleunigen/** accelerare &c. una coſa, un lavoro &c. farlo ſpedirlo &c. preſto ed in diligenza, ſpedirvi, affrettarvi, ſbrigarvi &c. it. ſpedirſene, ſbrigarſene preſto.

ſeine Reiſe/ Abreiſe ꝛc. Widerkunfft ꝛc. beſchläunigen/ accelerare, alleſtire &c. diligentare la ſua andata, partenza, il ſuo ritorno.

ſich ſchlaunen in einer Sache/ affrettarſi, ſpedirſi, ſbrigarſi, alleſtirſi, far preſto, far diligenza, diligentarſi in qualche faccenda. V. **Schicken ꝛc. Eilen. Hurtig. Zauen ꝛc.**

Be-ſchläunigt/ be-ſchleunigt/ Acceleratoꝛ Affrettato &c.

§ **es wird gnug beſchläunigt/ was recht und wol geſchicht/** aſſai preſto ſi fà ciò che bene ſi fà (ſat citò ſi ſat bene.)

er hat ſich zimlich geſchlaunet/ egli s'è affrettato, ſpedito, ſbrigato aſſai preſto.

Be-ſchläunigung/ Be-ſchleunigung/ f. Acceleramento, Acceleranza, Affrettamento, Approntamento, Speditione &c.

Schlecht.

Schlecht/ Adj. [di grand' uſo da ſchlagen / geſchlacht] Dritto Piano &c. it. Schietto, Semplice, Non compoſto nè artificiato &c. *V.* **Gerad ꝛc.**

§ **was krum und hockericht iſt/ ſchlecht machen/** far dritto, drizzare, ridrizzare ciò ch'è torto e ſcabbro.

es iſt nur ein ſchlechtes Holtz/ non è ſemplice legno.

es iſt nur ſchlecht Waſſer ꝛc. egli non è ch'acqua ſemplice (ſchietta.)

ſchlecht Tuch/ i. e. **ungewalcht/ungefarbt/** panno baſſo, rude, ſemplice ſenza gualcatura, colore &c.

ein ſchlechter Kragen [ohne Spitzen] un collare ſchietto, ſemplice ſenza merli. Gall. rabbat uni. V. **Glatt.**

ein ſchlecht Kleid [ohne Gallonen/] veſtito poſitivo, ſemplice, ſenza trine, liſte, naſtri, galloni e ſimili attillamenti.

ſchlechte Haar ꝛc. capegli &c. ſchietti non ricciati nè innanellati.

etwas ſchlecht und eben machen/ far una coſa tutta ſemplice ed uguale, it. farla ſemplicemente, poſitivamente.

ſich ganz ſchlecht kleiden/ ganz ſchlecht aufziehen/ſchlecht gekleidet gehen/ veſtirſi, andar veſtito poſitivamente, alla ſchetta.

ich bin nur ein ſchlechter Edelmann/ ein ſchlechter Cavallier/ io non ſono che ſemplice gentilhuomo, ſemplice cavaliere, cioè non barone, non conte &c.

ich bin nur eine ſchlechte Dienſtmagd/ io non ſono che ſemplice maſſaia.

ſchlechte Bauart/ architettura ſchietta, ſemplice, ruſtica, commune. Ved. **Gemein.**

ein ſchlechter Thaler/ ein ſchlechter Gulden ꝛc. uno ſcudo, un fiorino ſemplice ò ordinario.

Schlecht/ Semplice, Innocente, it. Scemo di ſenno.

§ **er iſt ſchlecht und recht/** egli è ſemplice è retto.

Schlecht und Recht behüte mich/ daß ich harre dein! che la ſemplicità e la rettitudine mi cuſtodiſca, perch'io mi attendo à te! Pſ. 25. 21.

ein ſchlecht und rechtes reden/ un parlar congruo.

wie ſeyd ihr ſo ſchlecht? come ſete voi ſemplice? V. **Einfältig.**

ſchlecht werden: der Menſch iſt von einer Zeit hero ganz ſchlecht worden / diventare ſcemo: coſtui da qualche tempo in quà è diventato tutto ſcemo e ſoro. V. **Alber.**

Schlecht/ Baſſo, Lieve, Leggiero, Ordinario, Commune, it. Vile, Povero, Miſero, Triſto, Stretto, it. Poco, Di poca vaglia, Di poca bontà. *V.* **Gering ꝛc. Arm ꝛc. Elend.**

§ **ſchlecht Gold/ſchlecht Silber ꝛc.** oro, argento &c. baſſo, di baſſa lega.

eine Kette von ſchlechtem Golde ꝛc. una collare di baſſo oro.

ſchlecht Geld/ moneta baſſa, piccola, ordinaria.

ſchlechter Wein/ſchlecht Bier ꝛc. vino piccolo, birra piccola.

ſchlecht Eſſen/ſchlechte Speiſe/ſchlechte Koſt/ vitto ſemplice, nutrimento commune, alimenti communali.

ſchlechtes Nachteſſen/ una magra cenarella.

mit einer ſchlechten Mahlzeit vorlieb nehmen müſſen/ paſſarſi, contentarſi d'un povero paſto, di magri trattamenti.

ſchlechte Wohnung/ ſchlechtes Zimmer/ein ſchlechtes Bett/ una povera ſtanza, povero letto &c.

ſchlechter Haußrat/ povere maſſaritie.

ſchlechte Nahrung haben/ haver ſoſſiſtenza ſtretta, haver ſtrettezza del vivere.

ſchlechte Beſoldung/ povero, ſcarſo poco ſalario, ſtretta proviſione.

um ein ſchlechtes Geld kauffen/ comprar'una coſa per pochi danari,à vil prezzo.

es iſt eine ſchlechte Meſſe/ ſchlechter Jahrmarckt geweſen/ la fiera è ſtata, ſcarſa, ſtretta.

ſchlechte Pferde ꝛc. cavalli &c. poco buoni, di poca vaglia.

ſchlechte Wahre/ robba baſſa, inferiore, commune, ordinaria.

die ſchlechteſte Wahre / la più triſta robba.

ſchlechtes Glück/ baſſa, poca fortuna.

es hat ein ſchlechtes Anſehen darzu/ ci è poca apparenza.

es iſt ſchlecht Wetter/ tempo poco favorevole. V. Elend.

ſchlechte Entſchuldigung vorbringen/ produrre ſcuſe magre, ſcipite, mal fondate.

ein ſchlechter Kerl/ ein ſchlechter Geſell/ un huomo baſſo, vile, di poca levata, un huomo da poco, it. di baſſa conditione, portata.

eine ſchlechte Perſon/ una perſona di baſſo ſtato e di baſſo merito, di poca conſideratione, una perſona ordinaria di baſſa lega.

von ſchlechtem Herkommen / von ſchlechten Eltern/ di baſſa vile eſtrattione, di baſſa, oscura, plebea conditione, di nascita popolare, popolaresca ; huomo oscuro, baſſo, vile, plebbeo, popolare di nascità.

von gar ſchlechtem Herkommen/ un huomo della feccia della plebbe; uſcito, prodotto, cavato dal fango, tratto dall'aratro, dalla calzoleria.

ſchlechte Leute/ gente baſſa, minuta, popolare, ordinaria. V. Pöbel. Gering.

ſchlechtes Reden / ſchlechte Redart/ un parlare baſſo e popolare.

ſchlechte Karten haben/ haver baſſe carte, met. eſſer mal' in arneſe, it. in poca riputatione, it. cattiva coscienza.

ſchlechte Gedancken / penſieri baſſi, triviali, vili, volgari.

ſchlechte Poſſen/ buffonerie magre, ſcipite. V. Abgeſchmackt.

ein ſchlechtes Ding: er erzörnt ſich über ein ſchlechtes Ding/ poca coſa: egli và in colera per poca coſa, per una bagatella, per un pelo &c. una moſca gli dà faſtidio. V. Lumpe.

um eines ſchlechten Diebſtals willen gehenckt werden/ eſſer' impiccato per un lieve furto.

etwas für ein ſchlechtes Ding halten/ tenere per poca coſa ò per poco.

ſchlechte Sachen/ coſe civili, baſſi, volgari, bagatelle, minutie, minuzzaglie, miſerie, baſſezze, gioco di poche tavole. V. Lumpen ꝛc. Liederlich.

auf ſchlechte Dinge ſehen/ guardar'in bagatelle, in miſerie, in minutie, * à ſtoppa mal pettinata. V. Gering.

auf ſchlechte Dinge ſehen / und die wichtige vernachläſſigen / colar moſciolini e inghiottir cameli, tener a mano alla ſpina e buttare per il cocchiume, guardar nel lucignuolo e non nell'oglio.

ſchlechte Zeiten/ tempi ſcarſi, ſtretti, ſcabbroſi, miſeri, miſerabili, congiunture ſtrette, ſpinoſe; ſtrettezze.

der Krancke iſt je ſchlecht/ il malato è molto baſſo, molto debole e fiacco. V. infra.

ſchlechte Handlung / ſchlechtes Gewerb/ negotio traffico, ſcarſo, ſtretto.

mit ſchlechter Vergnügung / con poca ſodisfattione, con poco guſto.

ein ſchlechter Troſt/ miſera, povera, magra conſolatione.

das iſt ein Zeichen von ſchlechter Andacht/ von ſchlechter Gottesfurcht/ von ſchlechter Gelehrtheit / von ſchlechter Aufmerckſamkeit / von ſchlechter Fleiß ꝛc. queſto è un ſegno di poca divotione, di poco timor di Dio, di poca dottrina (letteratura) di poca attentione, di poca diligenza &c. V. Wenig.

ſchlechte Gaben/ ſchlechte Qualitäten haben/ havere povere, baſſe qualità pochi e baſſi talenti.

von ſchlechter Leibs-Conſtitution ſeyn/ eſſer di coſtitutione fiacca, eſſer di poche forze, di poca ſanità.

jemand in ſchlechtem Concept halten/ haver' uno in baſſo, in poco concetto.

ein ſchlechtes Glück/ poca, baſſa, ſtretta fortuna.

einem etwas zu ſchlecht ſeyn/ eſſere qualche coſa troppo baſſa, troppo vile, troppo inferiore ad uno; non degnare una coſa come troppo baſſa &c. sdegnare una coſa, ributtarla come indegna di ſe.

das wäre ein ſchlechtes für einen reichen Mann/ wie ihr ſeyd/ queſto ſarebbe poca coſa, una bagatella, una miſeria per un riccone come ſete voi.

es iſt um ein ſchlechtes zu thun / ci vuol poca coſa.

die Natur iſt mit einem ſchlechten zu frieden/ la natura ſi contenta di poco, ſi appaga di poca coſa.

blut ſchlecht/ ertz ſchlecht; es kan nicht ſchlechter ſeyn/ baſſiſſimo, poveriſſimo, arci-miſerabile; ella non potrebbe ſtare peggio.

Schlecht/ Adv. ſchlecht-hin/ ſchlechtweg/ Semplicemente, Schiettamente, Alla ſemplice, Alla buona.

ſchlecht und recht/ ſemplice-e rettamente.

ſchlecht und recht glauben/ ſchlecht leben/ ſchlecht ſelig werden / credere ſemplice-e rettamente, vivere così, e ſalvarſi nel medeſimo modo.

ſchlecht und recht/ ſchlecht wegreden/ ſchreiben ꝛc. parlare, ſcrivere congruamente, mediocremente.

nur etwas ſchlecht wegmachen / far' una coſa alla ſemplice, alla buona.

ſchlechter Dinge/ ſchlechts/ ſchlechtum/ aſſolutamente, ad ogni modo, it. ſubito, incontinente del tutto.

er will ſchlechter Dinge bezahlt ſeyn/ egli vuol eſſer pagato aſſolutamente. V. Kurtzum.

er wills ſchlechter Dinge ò ſchlechts alſo haben/ egli vuol ad ogni modo così.

er iſt ſchlecht e [corrotto alla bavaresca] ſchlecht hingangen/ egli vi è andato ſubito, incontinente. Gall. de ce pas. V. Stracks.

Schlecht/ Adv. Poveramente, Baſſamente, Miſeramente, Scarſamente, Strettamente, it. Male, Malamente, it. Leggiermente, Alla leggiera &c.

ſchlecht leben/ ſchlecht eſſen ꝛc. vivere, mangiare, nudrirſi, ſoſtentarſi, trattarſi poveramente, ſottilmente, far vita ſottile.

ſchlecht zu eſſen haben/ kriegen ꝛc. eſſere alimentato, nutrito, trattato poveramente ſcarſamente.

ſich ſchlecht behelffen / paſſarſela poveramente e con poca coſa (robba.)

ſchlecht wohnen/ habitare, ſtantiare poveramente.

ſchlecht gekleidet/ poveramente veſtito, poveramente in arneſe.

ſchlecht verſehen ſeyn/ eſſer poco ò malamente provisto (fornito.)

ſchlecht bemittelt / ſchlecht beſoldet/ chi hà poche facoltà, pochi mezi, pochi bezzi, poco ſalario.

ſchlecht aufgewartet werden / eſſer mal' ò malamente ſervito.

einen ſchlecht tractiren / ſchlecht bewirten/ trattare uno poveramente, baſſamente.

einen ſchlecht belohnen / ricompenſare uno ſcarſamente, fargli poca, ſcarſa, leggiera ricompenſa, it. rendere male per bene.

ich bin ſchlecht belohnet worden / io hebbi poca ricompenſa, povero guiderdone, it. mi fù reſo male per bene.

einen ſchlecht empfangen/ accogliere, ricever' uno ſemplicemente, freddamente, con poche cerimonie ò ſenza cerimonie; fargli poca accoglienza, pochi complimenti.

ſich ſchlecht verhalten/ portarſi, comportarſi non come ſi deve.

ſchlecht ſtudirt haben/ haver ſtudiato poco, eſſervi avanzato poco nelle belle lettere.

ſchlecht beſtehen: du wirſt ſchlecht beſte-

beſtehen/ ſuſſiſtere malamente, eſſer mal fondato, mal proviſto &c. tu ſuſſiſterai malamente. V. Ubel. Beſtehen ꝛc.

ſchlecht ſtehen/ſchlecht ausſehen/ſtare male, malamente.

die Handlung ſtehet ſchlecht/il negotio (traffico) ità male.

ſchlecht gehen/hergehen/ andare, caminare malamente.

es wird noch ſchlecht hergehen / ella anderà ancora peggio che mai.

ſchlecht ſtehen/ſchlecht ſeyn mit (um) jemand/ſchlecht beſtellt ſeyn mit etwem/ ſtar male baſſo uno, eſſer in povero baſſo ò miſero ſtato.

es iſt ſchlecht mit/es ſtehet ſchlecht um den Krancken/ l'ammalato ſtà molto baſſo, molto male, egli in peſſimo, in baſſiſſimo ſtato.

es ſtehet ſchlecht mit dieſem Kaufmann ꝛc. es iſt ſchlecht mit ihm beſtellt/ queſto mercante è venuto al verde; egli hà i piedi freddi, ſtà per fallire; il ſuo banco crepa.

es ſtehet (gehet / iſt) ſchlecht/ es ſihet ſchlecht aus überall/ egli ſtà, và miſeramente da per tutto, le congiunture ſono diſaſtroſe e le apparenze peggio.

ſeine Sachen ſeynd ſchlecht beſtellt/ ſie ſtehen auf ſchlechten Füſſen/ ſono mal fondate, ſtabilite [gall. délabrées] le coſe ſue; eſſe caminano di mal piè, elle ſono in diſordine, in cattivo ſtato.

es ſtehet am allerſchlechteſten / * ſchlechtiſſime / es konte nicht ſchlechter ſtehen/ le coſe ſtanno ſi male, ſi male che non potrebbero ſtare peggio.

Schlecht-gültig/ Adj. Di poco valore, Di poco effetto.

§ ſchlechtgültige Fürbitt/ interceſſione di poca efficacia.

Schlecht-ſortig/Adj. Di baſſa lega.

§ ſchlechtſortige Müntz/ moneta di baſſa lega; moneta piccola, ordinaria.

Schlechtheit/**Schlechtigkeit**/ Semplicità, Baſſezza, Povertà.

§ das iſt eine groſſe Schlechtigkeit von euch/ queſt'è una gran ſemplicità di voi.

die Schlechtheit der Wahre ꝛc. la baſſezza, l'inferiorità della robba.

Schlechtheit des Verſtands/ baſſezza, trivialità dello ſpirito.

Schlechtheit des Tractaments ꝛc. povertà del trattamento &c.

Schlechtheit der Sprache/ der Rede/ des Styli ꝛc. baſſezza del linguaggio, del parlare, dello ſtile.

Schlechtern/ver ſchlechtern/ Scemamare, Sminuire la bontà, Abbaſſare, Inferiorare, Auvilire.

§ die Wahre verſchlechtern / ſcemare la bontà della robba; auvilirla, farla inferiore del ſolito.

den Wein / das Bier ꝛc. verſchlechtern / ſcemare la bontà del vino, mescolandovi dell' acqua ò vino inferiore.

ſich verſchlechtern/ auvilirſi, abbaſſarſi, ſcemarſi.

die Handlung verſchlechtert ſich alle Tag/ il traffico ſi và ſcemando, sminuendo, abbaſſando in peggio di giorno in giorno.

Schleck.

Schlecken/ ſchleckern (ſchluſchen) [da lecken/lambire] Ghiottare, Ghiottonare, Ghiottoneggiare, Goloſinare, Leccare, Legumare, Mangiare coſe ghiotte &c. Lat. Ligurire, Catillare. *V.* Lecken. Naſchen.

§ er (ſie) ſchlecket gern / egli (ella) è ghiottone -a.

die Köchin ſchlecket aus den Häfen/ la cuciniera è ghiottona, ella ama di ghiottonare la prima dalle pentole.

das Beſte aus den Häfen ſchlecken/ cavar l'occhio alla pentola.

Kinder und Weiber wollen immer immer was zu ſchlecken haben/ i fanciulli e le donne cercano in ogni tempo leccardie e coſe ghiotte; il ghiottonare gli è coſa naturale.

Geſchleckt/Ghiottato, Leccato &c.

Geſchlecke/n. Eſſo ghiottonare, it. Coſe ghiotte &c. *V.* infra.

Schleck- ò Schlecker-bißlein/n. Bocconi ghiotti, Bocconi delicati, Delicatezze.

§ ſich auf Schleckerbißlein verſtehen/ intendersi di bocconi delicati. Ved. Lecker. Niedlich.

Schleck-luſt/f. Voglia ghiotta, Gola, Goloſina.

Schleck-markt/m. Mercato da coſe ghiotte, come frutti, tortelle, confetti &c.

Schleck-ò Schlecker-maul/**Schleckgusche**/f. Bocca ghiotta, ghiottona, delicata, goloſa.

Schleck-ò Schlecker-werck/ Geſchlecke/n. Coſe ghiotte e delicate, come frutti, confetti, zuccheri, ſciroppi &c.

Schlecker/(Schlucher) m. Ghiotto, Ghiottone, Leccardo. *V.* Naſcher.

§ Schlecker aus der Küchen! fuor di cucina, ghiottoni!

Schleckerey/(Schlucherey) f. Ghiottone, Leccardia, Leccardaggine, it. Coſe ghiotte, delicate; Delicatezze, Leccardie, Leccami.

§ allerhand Schleckereyen zurichten/ freſſen/ preparare, mangiare ogni ſorte di delicatezze.

der Schleckerey ergeben ſeyn / eſſer dato alla ghiottoneria.

Schleckerhaft/ſchleckeriſch/ (ſchluſcheriſch/) ſchleckerig/ Adj. Ghiotto, Delicato, Ghiottonesco, Leccardo.

§ ſchleckerhafte Speiſen / ſchleckerhaft Eſſen/ cibi ghiotti, meſſi, mangiari delicati, ſquiſiti. V. Niedlich.

ein ſchleckerhaftes Maul/ bocca ghiotta, delicata, goloſina. V. Schlecke ꝛc.

gar ſchleckeriſch ꝛc. verſchleckt ſeyn eſſer molto ghiotto, goloſino &c. dato alle leccardie e coſe ghiotte.

jemand aufs Maul ſchlagen/ wie eine ſchleckeriſche Katze/ dar una ceffata ad uno come ſe la dà ad una gatta goloſina.

einen ſchleckeriſch machen/ inghiottonare, ingoloſinare uno. V. Verſchleckern.

ſchleckeriſch/ verſchleckt werden/ diventar ghiotto, inghiottonire, inghiottonarſi. V. Vernaſcht.

Schleckerhaftigkeit / **Schleckrichkeit**/ f. Ghiottoneria, Leccardia, Goloſina, Leccardaggine.

Verb. Compoſ.

Auf-ſchlecken/ aus-ſchlecken / weg-ſchlecken/ Leccare, Ghiottonare, Conſumare, Vuotare, Beccar sù ghiottonando.

Be-ſchlecken/ Pizzicare, Piluzzicare, Spiluzzicare leccando e ghiottonando.

§ es iſt beßlich / wann die Mägde alles/ ehe es auf den Tiſch kömmt/ beſchlecken wollen/ egli è una brutta coſa e ſtomachevole, quando le fantesche piluzzicano d' ogni coſa prima che venga in tavola, e ne beccano sù una parte.

Ver-ſchlecken/ver-ſchleckern/ Scialacquare, Conſumare ghiottonando, goloſinando &c.

§ ſein Geld verſchlecken/ ſpendere i ſuoi danari in coſe ghiotte è in leccardie.

ein Kind verſchleckern/ ingoloſinare, inghiottonare un fanciullo.

Verſchleckt/ Scialacquato, Speſo in ghiottonerie &c. it. Dato alla goloſina, Goloſo, Leccardo, Ghiotto. *V.* Vernaſcht.

Schledern ꝛc. *V.* Schlampen ꝛc.
Schlegel ꝛc. *V.* Schlagen. Schlägel ꝛc.

Schleh.

Schleh/ Schlehe/ f. Schlehen/ plur. Prugna ſalvatica.

§ wilde Schlehe/ Heck-ſchlehe/ idem.
grüne Schlehe/ prugna ſalvatica verde.
Schlehen ſammlen/ cogliere prugne ſalvatiche.
dürre/ gewelckte Schlehen/ prugne ſalvatiche ſecche.
Schlehen ſeynd keine Weinbeer/ prugne ſalvatiche non ſono uve, rame non è oro. Lat. diſtant æra lupinis.
Garten-ſchlehe/ Baum-ſchlehe/ prugna ſalvatica ò traſpiantata.

Schlehe-baum/ m. Prugno ſalvatico franco.

Schleben blůt/ f. Fiori di prugno ſalvatico.

Schlehe-bůchs/ f. Scoppietto di ſambuco di cui ſi tira prugnette ſalvatiche verdi.

Schlehe-buſch/ **Schlehe-born**/ m. Prugno ſalvatico.

Schleben-mus/ m Lattouaro di prugne ſalvatiche.

Schlehe- ò **Schleben-wein**/ m. Vino condito ò concio di prugne ſalvatiche.

Schlehe/ Adj. [da Schlehe/ prugna ſalvatica e 'l ſapore di eſſe] Lazzo, Ciò che lega, allega ed inſtupidiſce i denti. *V.* Stumpf

§ ein ſchlåher Geſchmack/ un ſapor lazzo e che allega ò allazza i denti.
die Zåne ſeynd mir ſchlehe davon/ i denti mene ſono allegati. Ved. Stumpf.

Schleben/ Verb. Lazzare, Legare, Allegare, Far'inſtupidire li denti.

§ es ſchlehet mir der ſaure Apfel/ die unzeitige Weinbeer an die Zåne/ queſta mela agra, queſt' agreſto mi lazza, allazza, allega i denti.

Schleich.

Schleichen/ Verb. irreg. Inflex. *V.* Gram. pag. 144. Serpere, Serpire, it. Caminar pian piano ſegretamente e come ſerpendo e ſtraſcinandoſi, it. met. Eſſer hipocrita, it. Eſſer ſpione (ſpia.)

§ die Schlangen ſchleichen/ i ſerpenti ſerpono ſi ſtrisciano.
wir wollen allgemach nacher Hauſe ſchleichen/ ci portaremo (ſtraſcinaremo così pian piano fin' a caſa noſtra.
alles/ was auf Erden ſchleicht"/ ogni rettile che ſerpe ſopra la terra. Lev. 11.
er ſchleichet liſtig/ wie eine Katze/ wie ein Fuchs/ egli ſerpe, ſerpeggia, và ſerpendo e ſtrisciandoſi pian piano come una gatta, come una volpe &c.
die Diebe ſchleichen in die Häuſer/ i ladri entrano, ſi ſtrisciano (gall. ſe fourrent) nelle caſe gatton gattoni (catellon, catelloni.)
ſchleichen/ wie das Minutenrad/ ſerpeggiare, ſerpire come il tempo d'un horiuolo.
dieſes Urtheil ſchliche gemachſam bis mitten in Teutſchland/ quel male ſerpeva, ſerpiva, s' inſinuava poc'a poco fino nel cuore ò nelle viſcere della Germania.
die Peſtilentz/ ſo im Finſtern ſchleicht/ la peſtilenza che ſerpe ò ſi ſtriscia nelle tenebre. Pſ. 91.

Schleichen/ Verb. act. Strascinare, Introdurre, Importare, Inſinuare deſtramente e con gran ſegretezza.

§ verbottene Wahren in eine Stadt ſchleichen ò hineinſchleichen / introdurre &c. ſegretamente robbe di contrabando in una città.
die Heuchler/ ſo in die Häuſer ſchleichen/ quegli hipocriti, che ſottentrano nelle caſe. 2. Tim. 3. 6.
ſich heimlich in eine Stadt ꝛc. ſchleichen/ introdurſi, ſottentrare, gall. ſe ſourrer di nascoſto (di ſoppiatto) in una città &c.

Schleichend it. ſchleichicht/ Serpente, Serpeggiante, Strascinante, it. Adv. Serpendo ò Serpeggiando.

§ ein ſchleichend Thier / ein ſchleichender Wurm/ un animal, verme, ſerpente; un rettile. V. Kriechen.
ein ſchleichigter Fuchs/ una volpe che vien ſerpendo, cioè un aſtuto, un ladro, ſpione e furbo, e ſpione ſegreto.

Schleich-rad/ n. Ruota temporale ò Tempo dell'horiuolo.

Ge-ſchlichen/ Serpito &c. it. [nella frase leg.] Serpeggiando &c.

§ geſchlichen kommen / venir ſerpeggiando ò ſtrascinandoſi ſegretamente, cioè con finezza ed aſtutia.

Schleicher/ m. Strascinatore &c. met. Hipocrita, Fariſeo, Simulatore, Volpone, it. Adulatore, Spione. *V.* Heuchler.

§ er iſt ein rechter Schleicher/ ein Erzſchleicher/ egli è un vero hipocrita, un arci-ſimulatore,
die Schleicher kommen geſchlichen in Schafskleidern/ aber ꝛc. gl'hipocriti &c. ſi ſtraſcinano piano e con modeſtia in veſtimento di pecora.

* **Schleicher**/ Loffa, Sloffa, Peto ſegreto, Coreggia tacita.

Schleicherey/ f. Hipocriſia, Simulatione callida ed aſtuta.

§ ſich auf die Schleicherey begeben/ darſi all'hipocriſia, fintione, ſimulatione &c.
mit Schleicherey Gunſt und Nutzen ſuchen/ cercar favori ed avantaggi con hipocriſie ed adulationi.

Schleichung/ f. Serpimento, Serpeggiamento.

Schleiche/ f. [non hà uſo che nel Comp. ſegu.] Serpe.

§ Blind-ſchleiche / ſerpente cieco ò cicigna. Lat. cæcilia.

Schlich/ m. Schliche/ plur. Nascondiglio, Latibolo, Latebra, Tana dove un'animale ſi ritira ſegretamente, met. Aſtutie, Finezze, Fintioni, Furberie, Stratagemi, Pratiche &c. Gall. Menées.

§ ſeinen Schlich/ ſeine heimliche Schliche haben/ havere il ſuo nascondiglio, ſcappatoio &c. it. le ſue andate, pratiche, ſegrete. Gall. ſes rendez-vous.
einem hinter die Schliche kommen/ ſcoprire le pratiche, it. le aſtutie gli ſtratagemi &c. di uno, it. eluderli, farli sventare, svanire.
Diebs-ſchliche/ aſtutie, finezze, pratiche &c. ladroneſche.
Huren-ſchliche/ aſtutie, malitie &c. puttaneſche.
nächtliche Schliche/ andate, pratiche notturne.

Schlich/ Via, it. Porta ſegreta, Camino coperto e nascoſto per arrivare in certo luogo. *V.* Schleif. Schluff.

Schlich/ it. Schlaun/ Traccia, Orma, Tratto di camino, met. Pratica, Uſo, Corſo, Habito &c. Gall. train, routine, Fiam, Sleur. *V.* Schleuder.

§ einmal in Schlich kommen / venir'in traccia, in tratto, in prattica, acquiſtar l'habito ò l'uſo.
den Schlich von etwas haben / haver la traccia, prattica l' habito, l'uſo di qualche coſa.
im alten Schlich bleiben/ reſtar nella traccia, orma, vecchia, rimanerſi nel tratto antico.
eine Sprach nur im Schlich reden/ non parlar' una lingua che per uſo e prat-

e prattica senz'arte ò ragione grammaticale.

weilen ich im Schlich bin/ giache sono in traccia, in atto, in punto. Gall. pimque je suis en train, ou tout porté &c.

den Schlich verlieren/ aus d' Schlich kommen/ perdere la traccia ò la prattica, venir in sprattica.

die rechten Schliche von etwas wissen/ sapere la vera traccia, l' uso,l' andata ed i tratti di qualche cosa.

einen auf den Schlich bringen / metter'uno sù i salti; farlosi andare di buon passo.

Verba Composita.

Ab-schleichen / durch-schleichen / weg-ò hinweg-schleichen/ davon-schleichen / ent-schleichen / fort-schleichen/ver-schleichen/ Andarsene, Ritirarsene, Scoltarsi segretamente ò furtivamente.

§ heimlich abschleichen/ sich stillschweigends hinwegschleichen/ idem.

abschleichen aus der Schlacht/von einer Mahlzeit/dem starcken Gesöffe entschleichen / ritirarsi, scostarsi, rubbarsi, scappare, scolare, sguizzare segretamente dalla battaglia, da qualche convitto. Gall. se derobber. *V.* Wegstelen.

De-schleichen / Venir pian piano e segretamente (di nascosto) per acchiappare, cogliere ò sorprendere uno, it. per intendere il discorso di uno.

§ einen beschleichen/ idem.

der Teufel trachtet uns zu beschleichen/ il diavolo si studia di coglierci &c.

Bey-schleichen/ Accostarsi segretamente ad uno (una.)

§ sich einem (einer) beyschleichen/ idem. *V.* Zuschleichen.

Durch-schleichen/ [prim. lung.] **e hindurch-schleichen/** Passare, Penetrare strascinandosi segretamente &c. it. con hipocrisia &c.

§ sich heimlich durchschleichen ꝛc. idem. it. scappare &c. segretamente. *V.* Abschleichen ꝛc.

diese Heuchler schleichen die gantze Christenheit durch / ò sie durchschleichen die gantze Christenheit/ questi hipocriti (farisei) si strascinano per tutta la cristianità.

er hat alles durchschlichen / egli hà passato &c. cioè hà veduto, osservato, udito &c. ogni cosa.

Ein-schleichen / sich einschleichen/ Irrepere, Insinuarsi, Introdursi, Sott' introdursi dolcemente e con bel modo. Gall. se glisser, se fourrer.

§ der Wein schleichet sanft ein ò hinein/ il vino cola soavemente nel gorgozzule.

die Wollust schleicht ein ò schleicht sich ein/ il piacere, la voluttà carnale s'insinua.

sich bey einem einschleichen / in eine Gunst einschleichen/ insinuarsi, introdursi, sottentrare, penetrarsi da, e nelle buone gratie e favore di uno.

sich bey einem wissen einzuschleichen ò herbey-/ ò herzu zuschleichen/ saperfi insinuare, introdurre, accostare &c.

sich in eine Gesellschafft mit einschleichen/ introdursi &c. destramente in compagnia di uno.

sich in eine Stadt ꝛc. einschleichen/ sottentrare segretamente ò con prattiche in una città &c.

die Frantzösische Nation schleicht sich aller Orten ein/ la nazione francese si sà introdurre, ficcare &c. da per tutto; chi dice francese, dice un huomo entrante.

böse Gebräuche einschleichen lassen/ lasciar'irrepere, entrare, sottentrare de' cattivi costumi.

Ein-ge-schlichen/ Sottentrato &c.

§ es seynd einige Druck-fehler eingeschlichen/ vi sono sottentrati alcuni errori di stampa.

Ent-schleichen ꝛc. *V.* **Ab-schleichen ꝛc.**

Er-schleichen / hinter-schleichen / über-schleichen/ Acchiappare, Cogliere, Sorprendere caminando gatton gattoni &c.

§ einen Dieb in frischer That erschleichen/ cogliere uno su'l fatto (in flagranti) sorprender'uno col furto in mano.

wir wissen nicht/wo und wie uns der Tod erschleichen wird/ drum last uns wachen / und allezeit in guter Bereitschafft stehen/ non sappiamo dove e come la morte ci coglierà, perciò stiamo vigilanti e sempre preparati.

ich will dich schon einmal erschleichen/ io ti coglierò &c. un giorno.

ein Wild erschleichen / scovare una fiera.

eines seine Gedancken/sein Vorhaben erschleichen/ scoprire, scovare destramente i pensieri e li disegni di uno.

Fort-schleichen / Continouare a strascinarsi &c. it. andarsene piano, mà furtivamente. *V.* Abschleichen.

Für-ò vorüber-schleichen / Passare segretamente qualche luogo.

§ irgend heimlich für-ò vorüber-schleichen/ idem.

Heim-schleichen/ Andarsene, Portarsene pian piano a casa sua.

Her-schleichen / daher-schleichen/ heran-schleichen / Caminare piano e con passo grave da hipocrita.

§ daher-/ it. herangeschlichen kommen wie ein Heuchler/ avanzarsi con tal passo da fariseo.

Herab-ò hinab-schleichen/herunter-ò hinunter-schleichen / Smontare, Descendere pian piano.

Herbey-ò herzu-schleichen / Avvicinarsi, Appressarsi, Approssimarsi pian piano ed insensibilmente. *V.* Einschleichen.

§ das Alter schleicht allgemach heran/ herbey/herzu ꝛc. la vecchiaia s'avvicina, s'insinua, s'approssima, s'avanza poc'a poco.

Herein-schleichen / Sottentrare, Entrare pian pian e di nascosto.

§ es schleichen sich allerhand Lumpenleute herein/ sottentra quà, si caccia quà entro ogni sorte di canaglia.

Herum-schleichen / Strascinarsi &c. attorno.

§ sie schleichet immer/ sie zerschleichet sich im Hause herum wie ein Gespenst/ ella si strascina tutto 'l dì per casa a guisa di fantasima.

Hin-schleichen/ dahin-schleichen/ Andarsene, Passarsene, Scolare così poc'a poco &c.

§ ich will heimlich hinschleichen und sehen/ob ꝛc. io mi ci portarò segretamente per vedere se &c.

die Zeit schleichet dahin/ il tempo se ne và, sene scola pian piano. *V.* Verschleichen.

etwas so hinschleichen lassen/ lasciar passare &c. qualche cosa.

noch etliche Tage hinschleichen lassen/ lasciar che passino, scolino ancor'alcuni giorni. *V.* Verschleichen.

Hinauf-schleichen/ Montare, Salire pian piano &c.

Hinaus-schleichen / Salire, Uscire pian piano e segretamente.

Hinbey-ò hinzu-schleichen/ Accostarsi pian piano e con astutia.

§ der Teufel schliche hinzu/und sagte: bist du GOTTES Sohn ꝛc. il diavolo s'accostò destramente, opportunamente e disse: se tu sei il figliuol di Dio &c.

Hindurch-ſchleichen ꝛc. *V.* Durch-ſchleichen ꝛc.

Hinein-ſchleichen / Entrare ſegretamente.

§ der Wein ſchleicht ſanft hinein ꝛc. V. Einſchleichen.

ſich heimlich hineinſchleichen/ſottentrare, introdurſi ſegretamente.

Nachſchleichen/hinten-nach-ſchleichen/hintenher-ſchleichen / Seguitare, Intracciare pian piano e ſenz'eſſer veduto,

§ einem überall (aller Wegen) nachſchleichen/ intracciar &c. uno, ſeguire le ſue traccie (orme) per ſpionarlo da per tutto.

einem Mägdlein im Finſtern nachſchleichen/ caminar di notte in traccia ad una donzella.

ich will dir einmahl nachſchleichen/ io ti voglio intracciare, attracciare una volta.

Neben-umſchleichen/nebenhin-ſchleichen/Voltar pian piano il canto.

Uber-ſchleichen ꝛc. *V.* Erſchleichen ꝛc.

Ver-ſchleichen (ſich/) Andar pian piano à nasconderſi, ſoppiattarſi in qualche luogo, it. Scolare, Scorrere poc'a poco.

§ die Thiere verſchleichen ſich in die Wälder/ le fiere ſi vanno a nascondere, ſoppiattarſi, à covarſi ne' boſchi.

das Gewäſſer verſchleicht ſich/ le acque ſcolano, ſcorrono, ſcemano poc' a poco.

die Zeit verſchleicht ò verſchleicht ſich/ il tempo ſcola, ſcorre, và ſcolando, ſcorrendo &c.

es wird ſich dieſes Gerede in kurtzen verſchleichen/ queſta diceria ſcolerà, ſvanirà in pochi giorni, cioè non ſene parlerà più.

ein falſches Mährlein verſchleichen laſſen/ lasciare scolare, svanire, svaporare una favola, uno ſpargimento.

Um-ſchleichen/ Girare pian piano, Circuire larpendo e ſtraſcinando.

§ die Sonne umſchleichet (unſerem Geſicht nach) die gantze Erde/ il ſole gira inſenſibilmente (conforme al noſtro aſpetto) tutta la terra.

Weg-ſchleichen ꝛc. *V.* Abſchleichen ꝛc.

Zer-ſchleichen/Struggerſi, Fonderſi, Disfarſi poc' a poco. *V.* Schmeltzen.

§ Fett/Unſchlitt/Wachs ꝛc. zerſchleichen laſſen/ ſtruggere, fondere, disfare grasso, ſevo, cera &c. in lasciare ò fare che il graſſo &c. ſi ſtrugga &c.

Zu-ſchleichen / bey-ſchleichen/ Accoſtarſi, Appreſſarſi [ſtraſcinandoſi] pian piano. *V.* Hinzuſchleichen ꝛc.

§ einer im Bette beyſchleichen ꝛc. accoſtarſi ad una in letto di nascoſto; metterſele pian piano accanto.

ſich zuſchleichen zu einem Frauenzimmer/ accoſtarſi ad una dama, it. introdurſi in ſua gratia, e farſele ò renderſele coſi à poc' a poco, gradito, favorito e familiare.

er iſt der Magd beygeſchlichen ò bey die Magd geſchlichen / egli s'è accoſtato, auvicinato alla fante.

Zurück-ſchleichen/ Ritirarſi ſegretamente indietro.

Zuſammen-ò beyſammen-ſchleichen/ Accoſtarſi, it. Convenire, Radunarſi &c. ſegretamente inſieme.

§ ſie ſchleichen heimlich zuſammen/ eſſi ſi radunano &c. di nascoſto, hanno ò fanno conventicoli e prattiche ſegrete.

die zwey Eheleute ſeynd zu frühe zuſammengeſchlichen/ queſti due conſorti ſi ſono accoſtati l'uno all'altra innanzi tratto e troppo toſto.

Schleif.

Schleiffe/ Schleuffe/ f. [da ſchlingen/torcere &c.] Cappio, Nodo ò Groppo ſcorrente ò ſcorſoio, it. Alamaro, Bottoniera di galone ò Laccio di bottone. *V.* Schlinge ꝛc.

§ eine Schleiffe machen/ far' un nodo ſcorſoio.

Kopf-ſchleiffe/ laccio, alamaro da bottone.

Schleifflein/Schleufflein/ n. Lacciuolo, it. Aſoletta &c.

§ Kopf-ſchleifflein / lacciuola da bottone.

Häcklein und Schleiff- ò Schleufflein/ uncinelli e aſoletti (aſole) feminelle, magliette, occhielli.

die Schläufflein zumachen/ innaſolare gli uncinelli.

die Schleifflein aufmachen/ smagliare gli uncinelli.

Schleiffen/ e forſe meglio ſchleifen/ Verb. att. e neutr. [da ſchlaff/ſchlapp/laſco &c.] Straſcinare, Straſſicare, Trarre ò Tirare per terra. *V.* Schleppen.

§ das Kleid ſchleiffen/ nach ſich ſchleiffen/ ſtraſcinare &c. la veſte.

der Mantel ſchleiffete über die Erde/ il ferainolo ſtraſcinava (ſtraſſicava) per terra.

ein höltzernes Creutz ſchleiffen / ſtraſcinare, trainare una croce di legno.

einen Bloch ſchleiffen/ trarre, trainare una trave &c.

Güter/Ballen/Kiſte [auf der Schleiffe] mit Pferden ſchleiffen/ trainare colli, balle, caſſe &c. a forza di cavalli sù un traino ò treggia.

die Füſſe über die Erde ſchleiffen/ die Füſſe ſchleiffen / ſtraſcinare &c. i piedi per terra caminando. Ved. Schlarfen.

einen groſſen Miſſethäter zur Richtſtätte ſchleiffen/ trainare, trarre un gran malfattore, al ſupplicio ſopra un graticcio.

ſchleiffen: jemand heimlich in ſein Hauß ſchleiffen/einen/eine mit ſich ſchleiffen/ ſtraſcinare cioè pigliare uno ſeco in caſa ſegretamente e albergarvelo di nascoſto ed à contrabando.

Schleiffend/ Straſcinante, Straſſicante ò Straſcicante.

§ ſchleiffende Kleider tragen / portar veſti lunghe e ſtraſcinanti; portare lo ſtraſſico.

Ge-ſchleifft/ Straſcinato, Straſſicato &c.

Schleiff-thür/ f. Porta ò Entrata ſegreta, falſa ò coperta ſotto terra ò altrimenti.

Schleiff-weg/ m. Via ſegreta, Camino coperto e nascoſto. *V.* Heimlich. Schleiff.

Schleiffer/ m. Straſcinatore &c. Trainatore.

§ Creutz-ſchleiffer/ ſtraſcinatore di croce di legno per penitenza.

Schleiffe/ (Schlippe) f. Straſcico, Straſſico, Straſſiero, Coda [della veſte.]

§ eine Schleiffe tragen/ portare lo ſtraſſico &c. menare la coda.

einem König ꝛc. einer Dame ꝛc. die Schleiffe tragen/nachtragen/ portare lo ſtraſſico &c. la coda dietro ad un Rè &c. ad una gran Dama.

Schleiffe/ Traino, Treggia, Liſcia, Liſſa. V. Schlitte.

§ Güter-ſchleiffe/ traino, treggia da colli e ſome.

die Güter auf der Schleiffe zuſammen ſchleiffen/ trainare, treggiare i colli fin' al luogo ò al porto dove ſela carica sù carri ò navi.

Schleiffen-trager / m. Straſciere, Codatario ò Caudatario.

§ des Papſt/ eines Cardinals Schleiffentrager/ caudatario del Papa, d'un Cardinale.

Schleiffung/ſ. Strascinamento &c.
Schleiff/ Schleif/ it. Schliff/m. Camino, Condotto coperto, Via ſegreta, ſotterranea ò altrimenti. *V.* Schlich/ it. Schleiffweg/ ꝛc. it. Schluff ꝛc.

Verb. Compoſ.

Aus-ſchleiffen / hinaus-ſchleiffen/ Strascinare. it. Trainare fuora.
§ einen groſſen Miſſethäter ausſchleiffen / trainare fuora al ſupplicio un gran malfattore. V. Schleiffen.
Ein-ſchleiffen/ Intrainare, it. met. Intrigare, Ingerire, Impegnare, it. Entrare ſegretamente. *V.* Miſchen ꝛc.
§ ſich einſchleiffen in Sachen / die ihn nicht angehen/ intrigarſi, mescolarſi in coſe, che non lo toccano.
ſich in ein Hauß einſchleiffen ò unterſchleiffen/ ſottentrare, cacciarſi, introdurſi ſegretamente, e con pratiche in una certa caſa &c. V. Einſchleichen.
verbottene Wahren einſchleiffen/ introdurre di nascoſto robbe di contrabando. V. Verſchleiffen.

Nota. Gli altri Compoſti e Decompoſti per eſemp. nach-ſchleiffen cerchiſi al Verbo ſchleppen ꝛc.

Unter-ſchleiffen/ Ricettare, Ricoverare, Ridurre, Alloggiare, Albergare, Accogliere, Dar ricetto, ricovero, ridotto, alloggio, albergo in caſa ſua. *V.* Einſchleiffen ꝛc.
§ allerhand Leute unterſchleiffen / ricettare indifferentemente ogni uno, dar ricetto &c. ad ogni ſorte di perſone. V. Unterſchleiff.

Unter-ſchleiffer/ m. Ricettatore, Ricoveratore &c.
Unterſchleiff/ m. Ricetto Ricovero, Alloggio, Albergo &c. *V.* Obdach ꝛc.
§ Unterſchleiff irgend ſuchen / finden/ haben/ cercar, trovar, haver ricetto, ricovero &c. in qualche luogo.
einem Unterſchleiff geben/ dar ricetto, ricovero &c. ad uno.

Wer-ſchleiffen / Strascinare quà e là.
§ die Katzen ꝛc. verſchleiffen ihre Jungen/ le gatte ſtrascinano, trasportano i loro gattucci d' un luogo all' altro.
ſeine Wahren verſchleiffen/ ſtrascinare cioè trasportare, it. conſumare, ſmaltire &c. le ſue robbe in varii luoghi. V. infra ſchleiffen/ arrotare.

Schleiffen / it. zer-ſchleiffen/ [quaſi ſtrascinare per terra dal ſudetto Verbo ſchleiffen] Atterrare, Diſtruggere, Demolire, Abbattere, Spianare, Radere, Mandar à terra. Gall. raſer. Lat. Demolire. *V.* Erde. Gleich.
§ ein Hauß ꝛc. ſchleiffen/ ſpianare, diſfare, demolire, diſtruggere, abbattere, ſpiantare, rouinare una caſa. V. Niderreiſſen. Einreiſſen. Abbrechen ꝛc.
eine Mauer ꝛc. ſchleiffen/ abbattere, atterrare, rouinare un muro &c.
die Mauren und Beſchantzungen einer Stadt/ einer Veſtung ꝛc. ſchleiffen/ smurare, radere, smantellare, sfiancare, sfasciare, (sfacciare) ſcortinare una città, una fortezza.
ein Schloß ſchleiffen/ radere &c. diroccare, rouinare un caſtello.
eine gantze Stadt oder Veſtung ſchleiffen/ ſpianare, rouinare, eccidere &c. una città ò piazza. V. Zerſtören. Verbrennen. Einäſchern.

Ge-ſchleifft / Atterrato, Demolito, Spianato, Raſo.
Schleiffung/ſ. Spianamento, Abbattimento, Smuramento, Radimento, Eccidio &c.
§ die grauſame Schleiffung/ Zerſchleiffung der guten Stadt Heidelberg/ und ſo vieler anderer durch Franckreich/ il crudele eccidio della buona città di Heidelberga e di tante altre per la Francia.

Schleiffen/ ſchleifen / Verb. irregol. Inflex. *V.* Gramm. pag. 245. Arrotare, Aguzzare, Affilare, Acuire. Lat. Acuere. *V.* Wetzen. Schärfen. Spitzen ꝛc.
§ ein Meſſer/ eine Hacke ꝛc. [auf einem Stein] ſchleiffen/ arrotare, (cotare &c.) aguzzare, affilare un coltello, una ſcure &c.
Schären ſchleiffen/ arrotare &c. forbici, met. far'un meſtiere baſſo, miſero e di piccolo guadagno.
Steine/ Marmorſteine/ Edelſteine ꝛc. ſchleiffen/ polire (pulire) pietre, mármi, pietre pretioſe.
auf einem runden Schleiffſtein ꝛc. ſchleiffen/ propriè arrotare.
ſeine Hacke wieder ſchleiffen laſſen/ fare raffilare la ſua ſcure.
den Schreiner-ꝛc. zeug ſchleiffen / wiederſchleiffen/ ragguzzare, rappuntare, raffilare i ferri tarpati.
ein Meſſer auf jemand ſchleiffen/ aguzzare, appuntare un coltello per uno, met. diſegnare d'uccider'ò di filettarlo.
das Hirn/ den Verſtand ꝛc. ſchleiffen/ acuire, affilare il cervello, l'ingegno.
ein Stahl ſchleifft den andern/ un acciaio affila l'altro, met. un ingegno aſſottiglia l'altro.
glatt-ſchleiffen/ pulire, polire, forbire. V. Baliren. Fegen.
hohl-ſchleiffen/ arrotare in cavo, cavare, incavare, scannellare.
ſpitz-ſchleiffen/ appuntare.
ſcharff-ſchleiffen / affilare.

Schleiffen/ Verb. neut. Drucciolare, Sdrucciolare, Lisciolare, Sliſciolare, Sguizzare.
§ auf dem Eiſe ſchleiffen/ sdrucciolare, slisciolare, guizzare ſu'l ghiaccio. V. Glitſchen.

Ge-ſchliffen/ Arruotato, Aguzzato, Affilato &c.
§ zu ſcharf geſchliffen/ wird ſchartig ꝛc. V. Schartig.
ein geſchliffen Meſſer / coltello affilato.
ſpitz-geſchliffen/ appuntato.
ſcharff-geſchliffen/ affilato.
glatt-geſchliffen/ pulito, forbito.
ein künſtlich geſchliffener Demant ꝛc. diamante pulito à faccette.
ein wolgeſchliffener Verſtand / ingegno acuto, cioè ſottile, raffinato.
ein Meſſer auf jemand geſchliffen haben/ haver appuntato un coltello per uno, met. haver fatto il diſegno di torgli la vita.
hol-geſchliffen: eine holgeſchliffene Klinge / arruotato in cavo: una lamma arruotata in cavo ò scannellata.

Un-ge-ſchliffen/ Non arruotato &c. it. Impulito, Grezzo, Brutto, Scabbro, Rozzo, it. Groſſolano. *V.* Raub ꝛc.
§ ein ungeſchliffener Marmor / marmo ſcabbro, grezzo, ruvido, impulito.
ein ungeſchliffener Stein / Demant/ Rubin ꝛc. pietra brutta, diamante, rubino grezzo, brutto.
ein ungeſchliffener Kerl/ ungeſchliffener Baurenflegel/ un huomo rozzo, groſſo, rude, tondo, ruſtico &c. V. Grob. Bäuriſch ꝛc.
ungeſchliffene Sitten ꝛc. coſtumi &c. rozzi, groſſi; modi, tratti groſſolani, barbari, sconci.
ungeſchliffen grob ꝛc. sconciamente groſſo &c.

Schleiff-bahn/ Sdrucciola, Piano di ghiaccio per sdrucciolarvi ſopra.
Schleiff ò Schleiffer-lohn/ m Arruotatico, Affilatico, Mercede che ſi dà à chi affila &c
Schleiff-mül/ſ. Mulino arrotatoio,

Macchina da arrotare lamme, coltelli &c.

Schleiff-rad/ m. Ruota di legno da arrotare coltelli.

Schleiff-sand ꝛc. *V.* Schleiff ꝛc.

Schleiff-schuh/ Patini, Ghiaccini ò Zoccoli d' Hollanda, da sdrucciolare su'l ghiaccio. *V.* Schlitt.

Schleiff-stein/ m. Cote, Pietra cotaia, Cotaio, Pietra da affilare.

§ runder Schleiffstein / mulinello da arrotare.

Ge-schleiffe / n. Sdrucciolamento, Sdrucciolaria di ragazzi sul ghiaccio.

Schleiffer/ m. Arruotatore, Affilatore, Aguzzatore &c.

§ Klingen-/Heppen-/Sensen-/Sichel-ꝛc.-schleiffer/ arruotatore di lamme, di pennati, falci, falcini &c.

Messer-/Scharen-schleiffer/ aguzzacoltelli e forbici.

Blatt-schleiffer/ pulitore, forbitore, forbicciaro. *V.* Balirer.

Schleiffer auf der Eißbahne/ sdrucciolatore, sliciolatore su'l ghiaccio.

Schleiffung/ das Schleiffen/ Schliff/ m. Arruotamento, Affilamento, Arruotatura, Affilatura &c.

§ der erſte Schliff/ [la prima] arruotatura.

der zweyte ò reine Schliff/ [la seconda] affilatura.

der Schliff in halbgebackenen Brod/ raggio del pane mal cotto.

Schliff/ (Schlipp/) Schliffter / Schleiff-ſand/ m. Arruotatura, cioè quel limaccio, feccia ò fondume, che lascia il mulinello nell' acqua dopo havervi arruotato per qualche tempo.

Verba Compoſita

Ab-ſchleiffen/ weg-ſchleiffen/ Levare, it. Usare arruotando ò col mulinello, it. sdrucciolando su'l ghiaccio, it. met. fregando.

§ eine Spitze abſchleiffen/ levare una punta.

den Roſt abſchleiffen/ pulire, forbire, sfregare la ruggine. V. Fegen ꝛc. Reiben. Scheuren.

eine Klinge recht abſchleiffen ò zuſchleiffen/ garbare, forbire una lamma come si deve.

die Hemder ꝛc. abſchleiffen/ usare, logorare le camiscie &c.

die Schuhe abſchleiffen ò verſchleiffen/ usare le scarpe sdrucciolando.

Ab-ge-ſchliffen/ Levato, it. Usato arruotando, it. met. Affilato, cioè Furbo, Astuto, Fino, Scaltro.

§ ein abgeſchliffener ò durchſchliffener Mauskopf/ un furbo in cremesi.

ein abgeſchliffener ò durchſchliffener Verſtand/ un'ingegno forbitissimo, acutissimo, sottilissimo.

Aus-ſchleiffen/ Far' andare, Fare sparire arruotando e affilando. *V.* Auswetzen.

§ eine Scharte ausſchleiffen/ far' andare un'intacco di coltello à forza di arruotarlo.

dieſe Scharte wird ſich ſchwerlich ausſchleiffen laſſen/ questo intacco, questa tacca, met. quest infamia non s'en 'anderà così facilmente.

Aus-ge-ſchliffen/ Fattosene andare arruotando.

Ver ſchleiffen/ ver-ſchleiffen/ Guastare arruotando male.

§ eine Klinge verſchleiffen / guastar', perder' una lamma arruotandola imperitamente, srotare il taglio.

die Schuhe ꝛc. verſchleiffen ꝛc. V. Abſchleiffen ꝛc.

die Zeit unnützlich verſchleiffen/ consumare, perdere, dissipare il tempo inutilmente.

ſeine Waaren verſchleiffen/ consumare, smaltire le sue mercantie. Ved. Verſchleiffen. Verſchlieſſen.

Wieder-ſchleiffen/ Arruotare di nuovo, Raffilare.

Schleihe ꝛc. *V.* Schley ꝛc.

Schleim.

Schleim/ m. Humor viscolo, (vischiolo, viscido) Viscosità, it. Flegma, Flemma grosso, Pituita, it. Bava. Lat. Phlegma, Pituita tenax. *V.* Rotz. Geifer. Schlatz.

§ dicker/ zäher/ kleberichter/ gelber/ eiterichter / ſtinckender / fauler ꝛc. Schleim/ flemma, pituita grossa, spessa, tenace, viscosa, gialla, marcia, puzzolente, putrida &c.

ſcharfer Schleim/ pituita acre, mordace.

rother/ wäſſeriger/ klarer Schleim/ pituita &c. cruda, acquosa, chiara, lucida.

Schleim machen/ verurſachen/ geben/ fare, generare, creare viscosità ò flegmi viscosi. V. Schleimen.

Schleim im Magen/ auf der Bruſt ꝛc. Magen-ſchleim / Bruſt-ſchleim / flegmi grossi &c. nello stomaco, sul petto &c.

mit dem Schleim geplagt ſeyn/ esser travagliato da' flegmi, dalla pituita, den Schleim flüſſig machen / ausführen/ herausziehen / vom Schleim reinigen ò losmachen/ incidere, purgare, scacciare la pituita e le viscosità (humori viscosi) svischiare, disimpaniare, scaricare il petto dalle pituite e flegmi.

Artzney/ ſo den Schleim ziehet und ausführet/ medicina che tira e scaccia i flegmi grossi, le pituite lente e viscose; rimedio, medicamento flegmagogo.

—ſchleim/ Bava, Bavaccia, it. Feccia, Fondume &c. Lat. Sedimentum, raſamentum.

§ Erden-ſchleim/ bava, viscosità della terra.

Fiſch-ſchleim/ bava &c. di pesci.

Gerſten-ſchleim/ mucilaggine d' orzo.

Quittenkern-ſchleim / mucilaggine, gomma della semenza ò grani di cotogne.

Schnecken-ſchleim/ bava di lumache.

Waſſer-ſchleim/ limo, limosità, viscosità, fecciosità dell' acqua. Ved. Schlamm.

Zucker-ꝛc.-ſchleim/ bava, feccia, viscosità, schiuma di zuccaro strutto &c.

Schleim-ſcherbe/ m. Schleim-büchſe/ f. Vaso, Testo, Bossolo da sputarvi ò scatarrarvi gli flegmi grossi.

Schleimicht/ ſchleimig/ Adj. Viscoso, Pituitolo, Flegmatico (Flemmatico.)

§ ſchleimichte Materie / ſchleimichte Feuchtigkeit/ materia viscosa, humor viscoso.

von ſchleimichter Natur / di natura pituitosa, di temperamento flemmatico.

ſchleimige Bärmutter/ matrice viscosa, carica di flegmi e humori viscosi.

ſchleimige Fiſche/ als Aal/ Schleyhen/ Quappen/ Koppen/ ja alle eingeſalzene Fiſche ꝛc. pesci bavosi ò viscosi come anguille, tenche, congri &c.

Schleimen/ Verb. Bavare, cioè Far, Caular, Crear, Generar delle viscosità &c.

§ Zucker/ Milch/ Hönig und dergleichen ſchleimen/ il zucchero, il latte, il miele e cose simili generano flegmi, pituite &c.

Schleimen/ Bavare, cioè Abbandonare, Fluire, Esser carico &c. di pituita e di flegmi, it. Immucilaginarsi.

§ es ſchleimet mir der Magen/ die Bruſt ꝛc. il mio stomaco, petto è carico di flegmi e di pituite grosse.

die Gerſt ꝛc-ſchleimet ſchon/ l'orzo s'immucilagina; fà mucilaggine.

Schleimen (ſich/) Bavare, Sbavare cioè Gettare la viscosità, la bava ò li flegmi.

§ die Schnecken ſchleimen ſich / le lumache bavano, it. gettano la loro bava.

die Mutter ſchleimet ſich / la matrice bava, sbava, ſi purga, ſi disimpania dalle pituite e flegmi viscoſi.

Schleimen/ Verb. act. Bavare, cioè Sbavare, Sviſchiare, Purgare, Nettare dalle bave &c.

§ Fiſche/Schnecken ꝛc-ſchleimen/sbavare, nettare le lumache, i peſci.

ein Kalb-ꝛc-gekröß/ Därme ſchleimen/sbavare, nettare, purgare gl'inteſtini, le budella, e le coratelle di vitella &c.

Ge-ſchleimet/ Bavato, Sbavato.

Un-ge-ſchleimet/ Senza eſſere sbavato ò purgato dalle bave e viscosità.

Schleimung/ſ. Bavamento, Sbavamento.

Verb. Compoſit.

Ab-ſchleimen/ ent-ſchleimen/ aus-ſchleimen/ Sbavare, Nettare ò Purgare, Disimpaniare dalle flegmi, pituite, bave &c. it. Farli gettare &c.

§ die Bruſt ꝛc-abſchleimen/ sviſchiare, disimpaniare, scaricare il petto da' flemme e pituite groſſe.

Zucker ꝛc-abſchleimen/ ò ſchleimen/ sbavare, diſchiumare il zucchero &c.

Teichfiſche in flieſſendem Waſſer abſchleimen ò abſchleimen machen/ sgorgare ò far sgorgare peſci di stagno in un'acqua corrente; lasciare che viſi purgino dalle bave ò limosità della peſchiera.

ſich abſchleimen/ sbavarſi, gettare le bave e li flegmi.

Ab-geſchleimt ꝛc. Sbavato, Sgorgato, Purgato dalle bave &c.

§ abgeſchleimte Schleyen/ Aalruppen ꝛc. tenche sgorgate, congri sgorgati.

Ab-ſchleimung/ ſ. Sbavamento &c.

Be-ſchleimen/ ver-ſchleimen/ über-ſchleimen/ Imbavare, Inviſchiare, Impaniare, Caricare di bave flemmi, pituite e humori viscoſi.

§ ſolche Speiſen beſchleimen/ verſchleimen ꝛc. den Magen und die Bruſt ꝛc. queſti cibi imbavano &c. lo ſtomaco, il petto; lo caricano &c. di flemmi &c.

Be-ſchleimt/ ver-ſchleimt/ Imbavato &c. Carico di flemmi, pituite &c.

§ ein verſchleimter Magen/ eine verſchleimte Bruſt ꝛc. ſtomaco, petto &c. carico, pieno, gravato di flemmi e di viscosità.

Be-ſchleimt/ Ver ſchleimt/ ſ. Imbavamento, Inviſchiamento &c.

Schleif.

Schleiſſen/ Fendere, Sfendere, Scagliare. Lat. Findere, Scindere. *V.* Schleiſſen, Schlitzen. Spalten. Reiſſen.

§ Federn ſchleiſſen/ sfendere piume.

Weiden ſchleiſſen/ sfendere vinchi di ſalici per farne ſtroppe ò ſtrambe.

Holtz ſchleiſſen/ fendere, chiappare, ſchiappare, ſpaccare, ſcandolare legna; farne aſſicelle, ſcandole.

Steine ꝛc-ſchleiſſen/ fendere, scagliare pietre &c.

ſich ſchleiſſen/ fenderſi, sfenderſi.

Schleiſſen/ Verb. Logorarſi, Uſarſi, Conſumarſi. *V.* Verſchleiſſen.

§ die Kleider ſchleiſſen allgemach/ i panni ſi logorano, uſano, conſumano col tempo.

Ge-ſchliſſen/ Feſſo, Sfeſſo, Scagliato.

§ geſchliſſene Federn ꝛc. piume &c. sfeſſe.

Un-ge-ſchliſſen/ Non fenduto &c.

Schleiſſ-baum/ m. Schleiß-holtz/ n. Albero di legno che ſi fende e ſcandola di leggieri.

Schleiſſ-eiſen/ n. Ferro da fendere, Fenditoio.

Schleiſſ-höltzlein/ n. Stromento di legno da fendere vinchi di ſalici.

Schleiſſ-ſtein/ m. Pietra-ſcaglia, Loſa. *V.* Schiefer.

Schleiſſ-zwibel/ m. Cipolla che ſi fende.

Schleiſſicht/ ſchliſſicht/ Adj. Fendibile, Fiſſibile, Scaglioſo, Scaglio, it. Logoro &c.

§ ſchleiſſicht Holtz ꝛc. legno ſchiappevole, ſcandevole.

ſchleiſſichter Stein/ pietra ſcaglia.

ſchleiſſichtes Kleid/ ſchleiſſichter Rock/ veſte, robba mezo uſata, logora, conſumata, ſpelata.

der Rock iſt überall ſchleiſſicht/ la robba è logora uſata e ſpelata per tutto.

Un-ſchleiſſicht/ Che non ſi fende &c. affatto ò con gran difficoltà.

§ unſchleiſſicht Holtz/ legno difficile à fendere ò ſpaccare.

Schleiſſer/ m. Fenditore, Sfenditore &c.

§ Feder-ſchleiſſer/ sfendi-piume, met. met. ſpelorcio, ſpiluccone, avaro &c.

Holtz-ſchleiſſer/ fendi-, chiappa- ò ſpacca-legna &c.

Schleiſſung/ ſ. Fendimento, Fenditura &c.

Schleiſſe/ ſ. Schleiſſen/ plur. Aſſicella, Scandola di legno feſſo, da far lume, uſata da contadini.

§ Schleiſſen machen/ Schleiſſen ſchneiden/ far aſſicelle ò ſcandole.

Kün-ſchleiſſe/ aſſicello di pinaſtro.

dennene Schleiſſe/ aſſicelle, ſcandole di abete.

dörre Schleiſſe/ ſcandole ſecche.

Schleiſſen krämer/ m. Venditore di ſcandole &c.

Schleiſſen-macher/ m. Scandolaio.

Schleiß/ Schleiſſe/ Lanuggine, Sfilacci.

§ Schleiſſen von Wolle ꝛc. in alten Kleidern / lanuggini, velli che ſi trova ſotto il fodero de' panni vecchi. Lat. titivillitium.

Schleiſſen der Barbierer/ sfilacci, sfilature, ſtoppa di lino uſato, da ferite. V. Meiſſel.

Schleißlein/ n. Aſſicellina, Scandoletta &c.

Schliß/ m. Fenditura, Feſſura, Fiſſura, it. Crena. *V.* Schlatz.

Schliſſicht ꝛc. *V.* Schleiſſicht ꝛc.

Verb. Compoſ.

Ab-ſchleiſſen / ver-ſchleiſſen/ zerſchleiſſen/ Uſare, Logorare, Fruſtrare, Conſumare &c. *V.* Abreiſſen. Abnutzen. Abtragen ꝛc.

§ die Kleider/ die Schuhe ꝛc. abſchleiſſen/ verſchleiſſen/ logorare, uſare, fruſtare gli habiti, le ſcarpe &c.

die Kleider ſchleiſſen allgemach ab/ li panni ſi logorano, uſano, fruſtano, ſi accenciſcono; ſene fanno ſtracci (cenci) poc'a poco.

verſchleiſſen die Wahren/ [corrupt. verſchlieſſen] conſumare, ſpacciare, smaltire, eſitare, cioè vendere le mercantie, farne conſumo, ſpaccio, eſito, smaltimento.

viel Wahren verſchleiſſen / far gran conſumo &c. di robbe.

Ab-ge-ſchliſſen / ver-ſchliſſen/ Logorato, Uſato, Fruſtato, (Logoro, Uſo, Fruſto &c.)

§ abgeſchliſſene Kleider/ abgeſchliſſen/ verſchliſſen Gewand ꝛc. panni, drappi logori &c.

verſchliſſene Schuhe ꝛc. ſcarpe &c. logore, uſate, sdrucite.

verſchliſſene Wahren/ robbe conſumate, eſitate, ſpacciate, ſmaltite.

Ab-ſchleiſſung/ Ver-ſchleiſſung/ f. Logoramento, Fruſtamento, Conſumamento &c.

§ Abſchleiſſung der Kleider ꝛc. logoramento &c. di panni.

Verſchleiſſung von Wahren/ conſumo, ſpaccio, eſito, ſmaltimento di robbe.

einen groſſen Verſchleiß/ corr. Verſchleeß/ Verſchluß haben/ haver (far) gran conſumo, ſpaccio, eſito &c,

An-ſchleiſſen/ Fendere &c. un tantino da capo.

§ ein Holz vorn ein wenig anſchleiſſen/ idem.

Auf-ſchleiſſen/ auf-ſchleiſſen/ Sfenderſi, Spaccarſi.

§ das Dannen-holz ſchleiſſet leichtlich auf/ il legno d'abete ſi sfende, ſpacca, ſchiappa facilmente.

Schlemm.

Schlemm ſchlems ꝛc. *V.* Schlimm ꝛc.

Schlemmen/ [da Schlamm/ limaccio, fango molle] Guazzare, Sguazzare, Crapolare, Ciurmare, Pacchiare, Sgoleggiare, Trebbiare, Stravizzare, Berlingacciare, Gozzovigliare, Far disordini [nel mangiare e bere] Star ſulle gallocie, Dar giù. *V.* Freſſen. Sauffen. Schwelgen ꝛc. Sauſ ꝛc.

§ ſchlemmen und demmen/ idem.

er thut nichts als ſchlemmen und demmen/ in Tag hineinſchlemmen/ Tag und Nacht ſchlemmen/ durchſchlemmen/ egli non fà che sguazzare, ciurmare &c. giorno e notte (notte e giorno.)

Ge-ſchlemmt/ Sguazzato, Crapolato &c.

Schlemmer/ m. Sguazzatore, Ciurmatore, Crapolone, Pacchione, Berlingatore, Berlingone, Trebbione, Ghiottone, Ubbriacone &c.

§ der reiche Schlemmer/ il ricco crapolone.

junger Schlemmer / alter Bettler/ sguazzator giovane, mendicator vecchio.

er iſt ein greulicher Schlemmer und Demmer/ ein Ertz-ſchlemmer/ egli è un gran sguazzatore &c. un arciciarmatore &c.

Mit-ſchlemmer/ compagno à crapolare &c.

Schlemmer-zunft/ Schlemmer-rott/ ſ. Compagnia, Ridotto, Brigata di crapolanti, sguazzatori &c.

Schlemmeriſch/ ſchlemmiſch/ ſchlemmhaft/ Adj. Dato, Portato, Dedito alle crapole e disordini, it. Adv. Alla maniera di ciurmatori, ò crapoloni, Alla crapolonesca &c.

Schlemmerey/ f. Sguazzeria, Sguazzamenti, Ciurmaria (Ciurmeria) Crapola &c. it. Gozzoviglia, Stravizzo. *V.* Schmauſ. Freſſerey ꝛc.

§ der Schlemmerey ergeben ſeyn/ eſſer dato alla crapola, alli sguazzamenti, ſcialacquamenti, disordini &c.

Schlemmung ꝛc. *V.* Verſchlemmung ꝛc.

Verb. Compoſ.

Ver-ſchlemmen/ Conſumare, Scialacquare, Diſſipare sguazzando, crapolando, ciurmando &c. e facendo disordini.

§ ſein Hab und Gut verſchlemmen/ das Seinige verſchlemmen und verdemmen/ ſcialacquare, mangiare, divorare, pacchiare, traguggiare, sgoleggiare &c. tutto il ſuo. *V.* Verfreſſen. Verſauffen. Gurgel.

Ver-ſchlemmt/ Scialacquato, Diſſipato &c.

Ver-ſchlemmer/ m. Scialacquatore, Diſſiparore &c. *V.* Schlemmer ꝛc.

Ver-ſchlemmung/ f. Scialacquamento, Diſſipatione &c. nelle crapole e sguazzamenti.

Schlencken ꝛc. *V.* Schlenken ꝛc.

Schlen.

Schlendern/ ſchlentzen/ [da ſchlingen/ forſe] Spaſſeggiare, Scorrere attorno alla ſpenſierata come per coſtume, per camini battuti, conosciuti, e da lungo tempo praticati.

§ herumſchlendern/ idem.

ſchlendern/ ſchlentzen gehen/ idem, it. andar'a rubbare, *andar di giorno à Mirandola e di notte à Capi.

im Lande herumſchlendern/ scorrere, correre, caminar' il paeſe otiosamente ſenza havervi da fare coſa di rilievo.

mit jemand ſchlendern/ mitſchlendern/ ſpaſſeggiare, ſcorrere con uno.

wo ſchlendert ihr hin? per dovere, ſcorrete voi così alla libera?

fort-ſchlendern/ hin-ſchlendern: er ſchlendert noch ſo fort/ es ſchlendert noch ſo hin/ continuare il ſuo ſpaſſeggio, scorto, camino, tratto la traccia ſua ordinaria.

es ſchlendert noch ſo hin/ ella và, camina la ſua traccia, le coſe ſtanno ancora in un medeſimo, vanno in maniera da poterſene contentare.

mitſchlendern: er ſchlendert noch ſo mit/ scorrere &c. con altri: egli và così così; egli paſſa pure &c.

ich will einmal mitſchlendern/ io ſcorrerò, men' andarò una volta con voi altri, cioè alla busca, alla cerca di qualche amoraccio ò altro diſegno poco buono.

Ge-ſchlendert/ Spaſſeggiato &c. in quella maniera.

§ er iſt überall herumgeſchlendert/ egli hà scorſo quaſi ogni contrada.

Schlenderer/ m. Spaſſeggiatore, Scorritore, it. Formulariſta, Formulario cioè Notario &c. ignorante che non altra ſcienza del dritto e delle leggi ch'un pò di prattica e li formolari e concetti fatti da altri ſecondo lo ſtile del foro ò della curia.

§ Herum-ſchlenderer/ idem.

er iſt nur ein Schlenderer/ ein Schlendrian/ egli non è ch'un povero notario formolariſta.

ein Schlenderer gilt und verdient offt mehr/ als ein gelehrter Advocat/ un formolariſta val'e procaccia tal volta più ch'il più letterato cauſidico. Lat. Schlendrius eſt pluris, quam tota ſcientia juris.

Schlender/ it. Schlaun/ m. [Belg. Sleur] Traccia, cioè Pratica, Uſo, Coſtume buono ò cattivo, introdotto da tempi immemorabili. *V.* Schleichen. Schlich ꝛc.

§ das iſt die alte Schlender/ queſt'è la traccia, la pratica antica.

nach dem alten Schlender/ ſecondo l'antico coſtume introdotto e invecchiato.

dem Schlender folgen/ ſeguir la traccia &c. * caminar la ſtrada de' muli.

den Schlender von etwas haben/ haver la traccia, pratica di qualche coſa &c.

in Schlender bringen etwas/ mettere qualche coſa in traccia, introdurne poc'a poco l'uſo; metterne sù l'uſanza; metterla in voga, in prattico, in campo, farla pratticare, uſare &c.

Schlenkern/ ſchlenckern/ſchlängern/ [ſenza dubio da ſchlingen/ torcere] Scuotere, Lanciare, Scagliare. Lat. Projicere cum impetu res leves. *V.* Schmeiſſen. Werffen.

§ einem Roß ꝛc. ins Geſicht ſchlenkern/ ſcuotere, lanciare ad uno li mocci &c. nel viſo.

Paulus ſchlenkerte die Viper ins Feuer/ Paolo ſcoſſe la vipera nel fuoco. Act. 28.5.

die Arme/die Hände im gehen ſchlenkern/ ſcuotere, tempellare, navigare le braccia e le mani nel caminare; *far l'huomo che femina (il femminatore.)

die Beine ò mit den Schenckeln oder Beinen ſchlenkern im Sitzen/ ſcambiettare, tempellare colle gambe [ſedendo] gambettare, sgambettare, gambeggiare.

ein Bein im Gehen ſchlenkern/ ſtraſcinare una gamba dietro l'altro nel caminare per eſſer più lunga dell' altra.

einen Stein mit einer Schleuder ſchlenkern/ ſcagliare una pietra da una fromba ò frombola; frombare, frombolare. V. Schleudern.

zu Bodem ſchlenkern/ ſcagliare per terra, abbattere, atterrare uno con una ſcoſſa ò con uno ſcaglio.

an die Wand ſchlenkern/ ſcagliare, lanciare contro 'l muro.

ſchlenkern gehen/ bav. ſchlenzen gehen/ andarſene à ſpaſſo in vece di andar'alla ſcuola. Gall. faire l'école buiſſonniere. V. Schlinckſchlancken. Schlendern.

ſein Werck ſchlenkern ꝛc. V. Hinſchlenkern ꝛc.

Ge-ſchlenkert ꝛc. Scoſſo, Lanciato, Scagliato.

§ er hat es wie weit geſchlenkert/ egli l'hà ſcoſſo &c. non sò quanto lontano.

Schlenker-bein/ Schlenker-fuß/ Lancia-gamba, cioè Valgo, Chi hà un piede ſtorto e più longo dell' altro.

Schlenkerung/ ſ. Lanciamento, Lancio, Scagliamento, Scaglio.

Verb. Compoſit.

Ab-ſchlenkern/ weg-ſchlenkern/ Levare, Far' andare via ſcuotendo &c. cioè Scuotere via, Lanciare ò Scagliar lontano.

§ den Koht vom Mantel/ den Wuſt von Fingern ab ſchlenkern/ ſcuotere &c. le zacchere dal ferajuolo &c. la lordura dalle dita &c.

An-ſchlenkern ò **hinan-ſchlenkern/** Lanciar ò Scagliar contro.

einem einen Roß/ einen dicken Speichel ꝛc. anſchlenkern/ lanciare un moccio ò un ſarnacchio contro alcuno.

einem mit einem Fuß an die Maur hinanſchlenkern/ lanciar' uno con un piede contro il muro.

Hin-ſchlenkern/ Scuotere ò Lanciare là per disprezzo e trascuratezza, met. Fare alla sfuggita, in fretta e senza intenta applicatione.

§ ein Werck nur hinſchlenkern/ lanciare una faccenda.

eine Wahre hinſchlenkern/ lanciare ò gettare una robbe, cioè venderla à smacco. V. Verſchleudern. Spott.

Hinab- ò **hinunter-ſchlenkern/** Lanciare, Scagliare abbaſſo ò in giù.

Hinauf-ſchlenkern/ Lanciar, Scagliar'in alto ò in sù.

Hinaus-ſchlenkern/ Lanciare, Scagliare fuora.

§ etwas ò einen zum Fenſter/ zur Thür ꝛc. hinausſchlenkern/ ſcagliare, lanciare qualche coſa ò uno fuori dalla fineſtra, dalla porta.

Hincin-ſchlenkern/ Lanciare, Scagliar dentro.

Hinüber-ſchlenkern / Lanciare, Scagliare fin'all'altra banda.

Verſchlenkern/ Lanciare, Scagliare una coſa ſenza ſaper dove.

§ ein Ding verſchlenkern/ idem.

wir wurden von einem harten Sturm auf eine unbekandte Küſte verſchlenkert/ fummo lanciati, ſcagliati da una fiera burasca su una coſta à noi incognita.

Weg-ſchlenkern ꝛc. *V.* Abſchlenkern ꝛc.

Schlep.

Schleppen/ (ſchlippen) [hà l'iſteſſa ſignificatione che ſchleiffen eccetto che ſchleppen/ hà un non sò che di più negligente, it. di più vituperoſo ed infame, it. di più laticoſo e laborioſo] Strascinare, Tirare ò Trarre per terra. Gall Trainer. Lat. Trahere. Ved. Schleiffen. Ziehen.

§ über die Erde ſchleppen/ ſtraſcinare &c. per terra.

den Ancker ſchleppen/ ſtrascinar l'ancora; arar'il ferro.

ein Kleid ſchleppen/ ſtrascinar' una veſte (maſſime mal noſtro grado) it. menare la coda.

das Kleid ſchleppet auf einer Seite/ la veſte ſtrascina da una banda.

einen mit ſich ſchleppen/ ſtraſcinare, tirare uno con eſſo ſeco [colla di lui volontà] it. contro la di lui voglia.

jemand vor den Richter ſchleppen/ ſtrascinare, trarr'uno dinanzi al giudice.

zur Richtſtatt ſchleppen/ ſtrascinar', trarr'uno al ſupplicio. V. Hinausſchleppen.

einen in die ewige Dienſtbarkeit ſchleppen/ ſtrascinar' &c. uno nella perpetua ſchiavitù, condurr' uno ſchiavo.

Schleppen (ſich/) Strascinarſi cioè Haver prattica e commercio volontario.

§ ſich mit Huren ꝛc. ſchleppen/ haver commercio con puttane &c.

Schleppen (ſich/) Strascinarſi cioè Eſſer' imbarrazato, imbrogliato, intrigato, ingolfato, travagliato, incaricato, impegnato, impacciato, mal grado ſuo &c. *V.* Verſchleppt.

§ ſich mit einer ſehr verdrüßlichen ꝛc. Arbeit ſchleppen ò ſchleppen müſſen/ eſſere, trovarſi intrigato &c. di qualche lavoro faſtidioſiſſimo.

ich muß mich wol ſchleppen mit ſo vielen Kindern bey dieſer theuren Nahrung/ io ſono ben travagliato, incaricato &c. con ſi numeroſa proſe in queſta careſtia di viveri. Ved. Beſchleppen.

Schleppend/ Strascinante.

§ ein ſchleppender Mantel/ ſchleppender Rock/ ſchleppendes Kleid/ un ferajuolo ſtrascinante, una veſte, robba ſtrascinante, it. troppo lunga.

Ge-ſchleppt/ Strascinato, it. Travagliato, Imbarazzato, Ingolfato &c.

§ ich bin wol geſchleppt mit ihm/ (ihr) io ſono ben travagliato, intrigato tribolato &c. con lui (lei.)

Schlepp-haube/ ſ. Cuffia da donna che và in punta dinanzi. *V.* Schleppe.

Schlepp-mantel/ m. **Schlepp-rock/** Ferrajuolo, Robba, Veſte &c. ſtrascinante e molto lunga.

Schlepp-netz/ n. [eines Fiſchers] Sagena, Strascino, Tramaglio, Lat. Everriculum.

§ Schleppnetz eines Voglers/ erpicatoio.

Schlepp-ſack/ m. Sacco ſtrascinante ò che ſi ſtrascina, met. Bagascia,

Sgualdrina, Sberlingaccia, che uno tiene in caſa a ſua poſta ò mena ſeco dovunque và, it. Concubina.

§ einen Schleppſack mit ſich ſchleppen ò bey ſich haben / haver'ò condur ſeco una bagaſcia ò concubina.

Be-ſchleppe/n, Strascinaria, it. Treno, Salmeria, (Someria) Arneſi, Arredi da viaggio, it. Comitiva, Seguito, [mà la voce hà un pò di vituperio per il ſeguito d'un gran Signore; e ſi direbbe meglio Gefolge ꝛc.]

§ ein Geſchleppe vom Frauenzimmer/ Dienern und unnützen Leuten bey ſich führen/ condurre ſeco un gran treno; un grande ſtuolo di dame, un gran ſeguito di ſervitori ed d'altra gente inutile (di canaglia.) Ved. Troß.

viel Geſchleppe haben/ haver molti arredi, molte bagaglie.

ich mag das Geſchleppe nicht haben/ io non voglio queſti imbarazzi, ſà troppo imbarazzo.

Schleppe/ (Schlippe/) ſ. Straſſico, Straſſiere, Coda.

§ eine Schleppe tragen/ menare la coda, portare lo ſtraſſico.

einem (einer) die Schleppe tragen/ portar la coda, alzare lo ſtraſſico ad uno (una.)

Kopf-ò Haubeu-ſchleppe/ (ſchlappe/) punta di cuffia da duolo da donna.

* **Schleppe / Schlippe / Schlipſchlapp/** Dama povera, Femina di baſſa conditione che fà la dama e và veſtita alla moda sì, mà và à piedi e ſola e ſenza ſervitore ò ſerva. Gall. dame crottée, it. Puttana, Bagaſcia. *V.* Schleppſack ꝛc.

Verba Compoſita.

Ab-ſchleppen ꝛc. *V.* Zerſchleppen ꝛc.

Ab-ſchleppen/ver-ſchleppen/ Guaſtare, Logorare &c. it. Imbrattare ſtrascinando e portando. *V.* Verſchleppen.

§ ſeine Kleider abſchleppen oder abgeſchleppt haben/ logorare, uſare, fruſtare ò haver logorato &c. i ſuoi panni, portandoli lungo tempo.

Be-ſchleppen / Imbarrazzare, Intrigare, Imbrogliare, Impegnare, Impacciare &c. *V.* Schleppen ꝛc.

§ ſich mit jemand beſchleppen: ich mag mich mit ſo vielen Leuten nicht beſchleppen/imbarrazzarſi &c. con uno: io non voglio imbarazzarmi &c. con tanta gente.

ſich mit Händeln beſchleppen/ die ihm nicht angehen/ ingerirſi, impacciarſi, intrigarſi &c. di coſe che non lo toccano.

Be ſchleppt/ Imbarrazzato, Intrigato &c.

§ mit Weib und Kindern beſchleppt ſeyn/ eſſer'imbarrazzato di moglie e figliuoli.

Un-beſchleppt / Disimbarrazzato, Disintrigato &c. Senz' eſſer' imbarrazzato &c.

§ unbeſchleppt bleiben mit etwas/ reſtar disimbarrazzato &c. di qualche coſa.

Be-ſchleppung/ ſ. Imbarrazzamento &c.

Ein-ſchleppen / hinein-ſchleppen/ Strascinare dentro, met. Introdurre con practiche.

§ verbottene Wahren in eine Stadt ꝛc. einſchleppen/ introdurre robbe di contrabando in una città.

ſich heimlich einſchleppen an einen Ort/ introdurſi, ſottentrare ſegretamente in un luogo.

Er-ſchleppen / Strascinare fin'al termine preſcritto.

§ der lange Leibmantel war ſo ſchwer vom Koht / daß er ihn kaum erſchleppen kunte/ lo ſtraſſico del ſuo ferainol longo da duolo era ſi peſante di fango, che ſtentava di ſtrascinarlo.

Fort-ſchleppen/ Continuare à ſtrascinare.

§ ich muß mein Creutz fortſchleppen/ biſogna ch' io tiri innanzi a ſtrascinare (portare) la mia croce.

Her-ſchleppen / herauf-ſchleppen/ herein-ſchleppen / herüber-ſchleppen ꝛc. Strascinare in quà, Strascinare in altro, Strascinare dentro, Strascinare dall' altro lato &c. e ſimili

Herum-ſchleppen / umher-ſchleppen/ it. um-ſchleppen / Strascinare &c. met. Menare, Condurre attorno.

§ einen oder etwas im Koht herumſchleppen/ ſtrascinare uno ò qualche coſa per il fango.

einen mit ſich herumſchleppen / ſtrascinare uno ſeco attorno.

Hin-ſchleppen/hinauf-ſchleppen/ hin und her ò hin und wieder-ſchleppen ꝛc. Strascinare &c. fin là. Strascinare in alto, Strascinare &c. in quà ed in là &c. e ſimili.

Hinaus-ſchleppen / Strascinare &c. fuora.

§ einen Ubelthäter zur Richtſtätte hinausſchleppen/ ſtrascinar, trarre ò condurre fuora un malfattore al ſupplicio.

Mit-ſchleppen / Strascinare &c. ſeco.

§ mit ſich ſchleppen/ idem.

mit nach Hauſe ſchleppen / ſtrascinare &c. ſeco à caſa.

mit hinaus-ꝛc. ſchleppen / ſtrascinar &c. ſeco fuori.

Mitgeſchleppe/ treno, comitiva, it. bagaglio. V. Geſchleppe.

Nach-ſchleppen / hinten - nach-ſchleppen/ Strascinare dietro ò addietro.

§ die Kleider/ den Schweif nachſchleppen/ ſtrascinare dietro la veſte, la coda.

einem die Packaſche nachſchleppen müſſen/ dover ſtrascinare, il bagaglio dietro ad uno.

Nachgeſchleppe/ ſeguito, ſalmeria, bagaglia.

Ver-ſchleppen/ Strascinare, met. Portar via ſegretamente, it. Guaſtare, Logorare, Uſare &c. ſtrascinando &c. it. portando.

§ etwas heimlich verſchleppen/ idem.

die Katzen / die Hunde verſchleppen ihre Jungen/ le gatte, le cagne trasportano non ſi sà dove i loro gattucci, cagnuolini.

die Kleider verſchleppen ò zerſchleppen/ logorare &c. i panni col portarli ſpeſſo e per i fanghi. V. Abſchleppen.

Ver-ſchleppt/ Strascinato &c.

§ die Katz hat die Jungen verſchleppt/ la gatta hà ſtrascinato &c. non ſi sà dove li gattucci.

ich hab meine Kleider verſchleppt/ io hò logorato, uſato &c. i miei panni, ſtrascinandoli per terra e altrimente portandoli.

Um-ſchleppen ꝛc. *V.* Herumſchleppen ꝛc.

Ver-ſchleppen (ſich/) Strascinarſi, met. Faticarſi, Strapazzarſi &c. *V.* Abſchleppen ꝛc. Verſchleppen ꝛc.

§ ſich zerſchleppen mit einem Werck/ faticare, ſtrapazzarſi, ſudare &c. in una opera ò faccenda. V. Zerplagen.

Zu-ſchleppen / Strascinare, cioè Addurre, Ammenare, Condurre &c.

§ einem Huren ꝛc. zuſchleppen/ condurre puttane &c. ad uno, fargli il ruffiano.

Zuſammen-ſchleppen ꝛc. Strascinare inſieme.

Schleu.

Schleudern / ſchläudern / ſchläuren/ ſchlängen / ſchlängern/ Frombare, Frombolare, Frondare, Frondeggiare, Lanciare, Scagliare, Tirare, Gettare [pietre] dalla ò colla fromba, it. Lanciare, Scagliare, Gettare con impeto e forza in genere, it. met. Trascurare, Metter' in non cale, Poſtergare le coſe ſue, Gettarne, Poſtergarne la cura, it. Farle alla sfuggita e ſenz'applicatione.

§ einen Stein in die Luft ſchleudern/ idem.

ſchleudern können/ ſaper l'arte di lanciar ò di tirar pietre dalla fromba alla mira.

ſchleudern in ſeinen Sachen/ ſeine Sachen nur ſchleudern ò dahinſchleudern/ fare le coſe ſue alla sfuggita, alla ſtrapazzata; ſtrapazzarle ſolamente.

Ge-ſchleudert/ Lanciato, Scagliato, it. Fatto alla trascurata &c.

Schleuderer / (Schläuderer/) Schläurer (Schleurer) m. Frombatore, Frombolatore, Frondatore, Fromboliere, Frombiere, it. Trascurato, Strapazzatore delle coſe ſue, Imbroglione, Infingardone.

§ ein guter/ ſixer/ gewiſſer Schleuderer/ un buon frombatore, un frondator ſicuro ed appuntato, che tira ad un pelo.

ſie hatten 3000. Schleuderer / eſſi havevano trè milla frombe (frombole) cioè frombatori.

er iſt ein rechter Schleuderer/ Erz-Schleuderer/ egli è un imbroglione, uno ſtrapazzone, un non curante, uno ſpenſierato, infingardo, ſcioperato.

Schleuder/ Schläuder/ Schläuer/ Schlänger/ Schlenger/ f. Fromba, Frombola, Fronda, Fonda, Scaglia.

§ mit der Schleuder werffen/ lanciare, ſcagliare, tirare colla fromba. Ved. Schleudern.

ein Wurff aus oder mit der Schleuder/ (ein Schleuderer) un tiro, un lancio, ſcaglio di fromba, una frombata, frombolita.

Stein-Schleuder/ fromba da pietre groſſe; catapulta.

die Schleuder ſchwingen/ rotare, girare, vibrare la fronda.

mit der Schleuder treffen/ colpire di fromba.

ſäuſen/ wie das Schwingen einer Schleuder/ das Sauſen der Schleuder/ frombolare, frullare, il frullo della fromba.

Schleuder-leder/ n. Scutale ò Cavo di fromba.

Schleuder-riem / m. Coreggia di fromba.

Schleuder-ſtein/ n. Pietra liscia da fromba.

Schleuderiſch/ ſchläuderiſch/ ſchlaudericht/ ſchlauderhaft/ ſchluderiſch/ Trascurato, Non curante, Strappazzato, Scioperato. Neghitoſo.

§ ein ſchleuderiſcher Menſch; ein Schleuderling/ ein Schlaudermann/ un huomo non curante, infingardo, ſcioperato, neghitoſo; un imbroglione &c.

ſchleuderiſche Weiſe/ modo, maniera di agire, ſtrapazzata, trascurata, imbrogliata e neghitoſa; ſcioperataggine, infingardaggine.

Schleuderiſch ꝛc. Adv. Alla trascurata, Alla ſcioperata, Alla ſtrapazzata ò imbrogliata &c. Gall. à la negligence.

§ ſeine Sachen ſchleuderiſch handeln/ verrichten/ fare le coſe ſue alla ſcioperata &c.

ſchleuderiſch mit einem Dinge umgehen/ trattare, maneggiare una coſa ſtrapazzatamente cioè ſenza riſpetto ò riguardo; ſtrapazzarla; guaſtarla ſenza curarſene.

Schleuderung/ f. Frombamento &c. it. Strapazzamento, Trascuramento &c.

Verba Compoſita.

Ab-/ aus-ò hinaus-ſchleudern/ Lanciare, Scagliare, Tirare fuori colla frombola.

§ einen groſſen Stein aus- ò hinaus-ſchleudern/ lanciar fuori una groſſa pietra colla catapulta.

An-ò hinan-ſchleudern/ Lanciare &c. contro.

§ David ſchleuderte dem Rieſen Goliath einen Stein an ſeine Stirn hinan/ David lanciò (tirò) una pietra contro alla fronte del gigante Goliath.

Ver-ſchleudern / ver-ſchläudern / hin-ſchläudern / zer-ſchleudern/ Gettare, Buttare, Strapaſſare, Diſſipare, Guaſtare Perdere &c. Non tener a mano, Non haver, Non darſi cura, Non tener conto, ragione, Non curarſene &c.

§ ſein Gütlein verſchleudern/ diſſipare, ſcialacquare, profondere il ſuo havere. V. Verſchwenden ꝛc.

ſeine Wahren verſchleudern/ ſtrapazzare, gettare, buttare &c. le ſue mercantie ò robbe cioè venderle à buon mercato e à manco che gli coſtano per ſolo capriccio.

ſeine Kleider ꝛc. verſchleudern/ ſtrapazzare, guaſtare, ſtracciare &c. i ſuoi veſtiti.

die edle Zeit verſchleudern/ diſſipare, perdere, conſumare il tempo pretioſo in coſe vane ed infruttoſe.

ſein Glück liederlich verſchleudern/ ſtrapazzare, guaſtare, trascurare, poſtergare &c. la ſua fortuna.

Ver-ſchläudert / hin-ge-ſchläudert/ Diſſipato, Gettato, Strapazzato &c.

§ ſein Geld verſchleudert haben / haver diſſipato, ſcialacquato &c. i ſuoi quattrini.

Ver-ſchleuderer / m. Diſſipatore, Strapazzatore &c.

§ Zeit-verſchleuderer / un perdi-tempo.

Ver-ſchläuderung/ Zerſchläuderung/ f. Diſſipatione, Strapazzamento, Strapazzo &c.

Schleunig ꝛc. *V. Schlaunen* ꝛc.

Schleuſ.

Schleuſe/ f. [da ſchlieſſen/ chiudere] Chiuſa di acque, Porta di argine, Cataratta da contenere ò lasciar entrare le acque.

§ die Schleuſen öffnen/ aufziehen/ aprire, alzare, levare le chiuſe.

die Schleuſen ablaſſen/ vorlaſſen/ zumachen/ calare le chiuſe.

das Waſſer hat die Schleuſen zuriſſen/ iſt durch oder über die Schleuſen geriſſen/ la violenza dell'acque hà rotto, ſforzato le chiuſe (le cataratte) hà ſottondato le chiuſe.

Haupt-ſchleuſe/ chiuſa capitale.

Schleuſen-meiſter/ m. Chiuſiere, Sopraſtante, Reggente delle chiuſe.

Schleuſen-zöllner / m. Datiaro, Gabelliere alle chiuſe.

Schley.

Schley/ Schleibe/ f. [da ſchleim/ viscoſità &c.] Tenca, Tinca Lat. Tinca, Merula paluſtris.

§ ein Eſſen Schleyen/ un piatto di tenche.

gebackene Schleyen/ tenche fritte.

Schleylein/ n. Tencarella, Tincolina.

Schleyen/

Schleyer/ Schleyr / m. Velo da donna, Tocca, Svolazzo da dama. Peplum, Calantica, Rica.

§ Weiber-ſchleyer/ idem.

einen Schleyer auffſetzen / metterſi il velo, acconciarſi il velo ò i veli in teſta.

die Hüter nahmen mir meinen Schleyer/ le guardie mi levarono il velo d'adoſſo. Cant. 5.7.

ein ſeidener/ florener ꝛc. Schleyer/ Flor-ſchleyer/ velo di ſeta, di zendado &c.

ein ſchwartzer/ weiſſer / gelber ꝛc. Schleyer/ velo nero, bianco, giallo &c.

Bäurin-ſchleyer/ velo, veluzzo da contadina, di tela commune.

Braut-ſchleyer/ velo di ſpoſa.

Huren-ſchleyer/ velo da puttana.

Jungfern-ſchleyer/ velo da donzella.

Maul-ſchleyer/ ſotto-gola da contadina.

Mucken-ſchleyer/ velo à moſche ò moſcato.

Netz-ſchleyer/ Gitter-ſchleyer / velo à rezzola; velo rezzolato; rezzola da donna.

Nonnen-ſchleyer/ velo da monaca. V. Weihel.

Schleyer-flor/ m. Zendado, Tocca da veli, Velo, Veletto.

§ Schleyer-flor mit Gold oder Silber durchwircket/ tocca d'oro, d'argento.

Schleyer-leinwand/ f. Schleyertuch/ n. Tela finiſſima da veli, Renso, Renzo (Rensa) Tela d' Olanda (Olanda) Tela battiſta (Battiſta) it. Tela di Cambrai.

Schleyer-leinwand-/ it. Schleyermacher/ m. Velettaio, Velaio &c.

Schleyerlein/ n. Veletto, Velarello, Velino.

Schleyern/ Velare &c. V. Verſchleyern. Hüllen ꝛc.

§ eine Braut ſchleyern/ velare una ſpoſa. V. Haube.

Ge-ſchleyert/ Velato -a.

§ geſchleyert gehen/ andar velata.

Verb. Compoſit.

Ent-ſchleyern/ Verb. poet. Slevare, Torre, levare il velo.

Verſchleyern / Invelare, Velare e Coprire tutto di veli lunghi maſſime per il lutto (duolo, corrotto.)

§ ſich verſchleyern/ invelarſi tutta quanta; velarſi da per tutto. V. Verhüllen.

Ver-ſchleyert/ Invelato -a, Velato -a &c.

§ verſchleyert gehen / andare velata; tutta coperta di veli.

verſchleyerte Trauer-Weiber/ donne velate ò invelate che vanno in proceſſione ad accompagnar' un mortorio.

Ver-ſchleyerung/ f. Velamento, Invelamento &c.

Schlich.

Schlich ꝛc. V. Schleichen ꝛc.

Schlicht ꝛc. V. leq.

Schlichten / [da ſchlagen/ Schlacht / Geſchlächt ꝛc.] Pianare, Spianare, Polire &c. it. Drizzare, Addrizzare &c. it. Liſciare, Render dolce, trattabile, Ordinare, Aſſettare, Aggiuſtare &c.

§ etwas ſo krumm iſt/ wieder ſchlichten/ dirizzare, (drizzare) ridrizzare una coſa torta. V. Gerad. Richten.

Bretter ſchlichten mit dem Hobel/ piallare, ſpiallare tavole; uguagliarle, ſpianarle, unirle colla pialla. V. Glatthobeln.

die leinene Wad ò Wuppe auf dem Stul ſchlichten ò ſchmeichen/ liſciare, aliſciare, boſimare, imboſimare, abboſimare la tela; darle la boſima, il liſcio, fregare lo ſtame di boſima.

Schlichten/ Liſciare, cioè Molcire, Palpare, Paſſare la mano per di ſopra via. V. Streicheln.

§ den Bart/ die Haar/ die Backen ſchlichten/ liſciare, molcire la barba, i capegli, le guancie, met. adulare.

der Katzen den Schwantz ſchlichten/ liſciar la coda alla gatta, met. eccitar libidine maneggiando &c.

Schlichten / Muricare, Componere, Comporre, it. Ammuricare, Ammuricciolare, Cataſtare, Accataſtare, Incataſtare.

§ Holtz ꝛc. ſchlichten / aufeinander ſchlichten/ cataſtare, accataſtare delle legna &c.

zerſtreute Wahren ſchlichten / comporre, raſſettare, rimetter'in ordine, in aſſetto, in ſerie, raſſortire le merci ò robbe diſperſe.

die Haar ſchlichten / comporre i capegli; acconciare la chioma, fare la teſta.

Schlichten/ Aggiuſtare, Acchetare, Componere (Comporre) Accomodare Pacificare, Appacificare, Finire, Terminare, Tranſigere. V. Vergleichen. Beylegen.

§ einen Streithandel ſchlichten/ aggiuſtare &c. una differenza, lite, conteſa.

ich will den Handel ſchon ſchlichten/ io aggiuſterò, accomoderò &c. queſto negotio.

ein freundliches Wort ſchlichtet den Zorn/ una parola dolce placa, achета, aſſopisce la colera.

die Sachen ſchlichten/ regolare, aſſettare, aſſeſtare, ordinare, accomodare le coſe, metterle in ordine, in aſſetto, in ſeſto, darvi buon ordine. V. Ordnen. Richten. Einrichten.

Ge-ſchlichtet/ Pianato &c. Drizzato &c. Aggiuſtato &c.

der Handel wird bald geſchlichtet ſeyn/ der Handel iſt geſchlichtet / il negotio ſarà ben toſto aggiuſtato &c. il negotio è aggiuſtato, finito &c.

Un-ge-ſchlichtet/ Inaggiuſtato, Non aggiuſtato &c

§ ein ungeſchlichteter Handel ꝛc. un negotio &c. non aggiuſtato &c. ancora.

Schlicht-feile/ f. Lima fina da polire e garbare l' opera.

Schlicht-hobel/ m. Pialla.

§ mit dem Schlichthobel überfahren/ piallare.

Schlicht-pinſel/ m. Pennello temperino. V. Vertreiben.

Schlichtbar/ Adj. Aggiuſtabile &c.

Un-ſchlichtbar/ Inaggiuſtabile.

Schlichter/ m. Spianatore &c. Liſciatore &c. it. Ordinatore &c. Aggiuſtatore, Acconciatore &c.

§ Haar-ſchlichterin / acconciatrice di teſta.

Holtz-ſchlichter/ accataſtatore di legna &c.

Streit-ſchlichter/ aggiuſtatore, componitore &c. di differenze.

Schlichtung / f. Spianamento &c. Aggiuſtamento &c.

Schlichte/ (Schmeiche) Liſcia, Boſima, Bozzima.

§ die Schlichte aus einem Stuck neugewebten Leintuch auswäſchen/ ausbauchen/ sboſimare la tela, ſlavarne la boſima; bucatarla per farne uſcire la boſima.

Verba Compoſita.

An-ſchlichten/ Accataſtare.

§ das Holtz an die Wand anſchlichten/ accataſtare, ammuricciare le legna [appoggiandole] al muro.

Auf-ſchlichten / Incataſtare in monte.

§ das Holtz aufſchlichten / incataſtare &c. le legna, farne una cataſta alta.

Auf-ge-ſchlichtet / Incataſtato.
aufgeſchlichtet Holtz / legno incataſtato.
§ nicht aufgeſchlichtet ò unaufgeſchlichtet Holtz / legna in cumulo e non accataſtate ancora.

Aus-ſchlichten / Drizzare, Spianare &c.
§ einen Knorren / Hocker ꝛc. ausſchlichten / ſpianare un nodo, un boſſo ò gobbo.

Be-ſchlichten / Appacificare, Acchetare, Comporre &c. Ved. Schlichten ꝛc.
§ ein erzürntes Gemüt wiederum beſchlichten / racchetare, rappacificare, ricomporre, raccomodare, rimettere, racconciare &c. un animo irritato ò incorucciato.

Ein-ſchlichten / Porre, Mettere in aſſetto ò al ſuo luogo. V. Einräumen ꝛc.
§ die Wahren wieder einſchlichten / riporre, rimettere le robbe, raſſettarle, riordinarle al ſuo luogo.

Ver-ſchlichten / Mettere, Porre [in aſſetto] una coſa in luogo dove non hà da eſſere ò dove non ſi sà più trovarla. V. Verräumen.
§ ich hab die Bücher ꝛc. verſchlichtet / io hò ſtrapoſto quei libri in un luogo ſenza ſaper dove.

Um-ſchlichten / Tras-cataſtare, Trasporre [in aſſetto] in altro luogo.

Schlicken ꝛc. V. Schlucken ꝛc.
Schlieffen / ſchlieſen ꝛc. V. Schlipfſen ꝛc. Schlupfen ꝛc.

Schlier.

Schlier / m. [forſe dal Saſſon. ſchlieren / che dinota Vivere in diſordini di gola e di luſſuria] Tencone, Pannocchia, Buba, Agno. Lat. Bubo. V. Beule.
§ einen Schlier beym Gemächte haben / haver' un tencone nell' anguinaglia ò inguinaglia.

Schlieſ.

Schlieſſen / Verb. irreg. Inflex. V. Gramm. pag. 244. Chiudere, Serrare, Fermare [a chiave.]
§ eine Thür ſchlieſſen / chiudere, ſerrare un uſcio. V. Zuſchlieſſen ꝛc. Verſchlieſſen ꝛc.
die Thore ſchlieſſen / chiudere, ſerrare le porte. V. Sperren.
als man die Thore ſchlieſſen wolte / in ſul ſerrare delle porte.
die Thür ſchleuſt ſich wol / queſta porta ſi ſerra, ſi aſſerra giuſto.
die Thür will nicht ſchlieſſen / läſt ſich nicht ſchlieſſen / die Thür ſchleuſt nicht / queſta porta non ſi chiude.
es ſchlieſſen nicht alle Schlüſſel [auf /] tutte le chiavi non ſervono [aprono] V. Sperren.
die Augen ſchlieſſen / chiudere &c. gli occhi.
an Ketten ſchlieſſen / legare di catena; incatenare. V. ſeq.
einen [an Ketten] ſchlieſſen / in Band / in Feſſel ſchlieſſen / einen Gefangenen ſchlieſſen / incatenare, incepparе uno; metterlo ne' ceppi, ferri.
einen ſchlieſſen laſſen / far' uno incatenare &c.
die Reyhe ſchlieſſen / finire il verſo, la riga, la linea.
einen Kreyß ſchlieſſen / far' un cerchio di gente, far capanna attorno.
einen Schwibbogen ſchlieſſen / voltar, volteggiar' un' arco, archeggiare un volto, archivoltar' un muro.
einen Weg / ein Feld ꝛc. ſchlieſſen / chiudere, inſiepare un camino, un campo.
einem die Hand in die ſeine ſchlieſſen / ſerrare la mano ad uno.
die Hände ſchlieſſen / ſerrare le mani.
die Glieder ſchlieſſen / ſerrare le file.
jemand in ſeine Arme ſchlieſſen / ſerrar' uno in braccio; abbracciarlo.
die Schenckel / die Knie im Reiten ſchlieſſen / ſerrare le ginocchia nel cavalcare.
ſich ſchlieſſen: der Lattich / der Kohl / das Kraut ſchleuſt ſich / will ſich ſchlieſſen / ſerrarſi, chiuderſi: il cavolo, cavolo capuccio, la lattuca, ſi ſerra, ſtringe.
die Tulipanen / Narziſſen ſchlieſſen ſich bey Nacht / i tulipani, narciſſi ſi ſerrano, chiudono di notte.
die Wunde ſchleuſt (ſich /) la piaga ſi ſerra, raſſalda, ſi rammargina.
der Himmel ſchloſſe ſich mit Wolcken / il cielo ſi chiuſe di nuuole.
als ſich der Tag ſchloſſe / al ſerrar del giorno.

Schlieſſen / Chiudere, cioè Concludere, Conchiudere, Accordare, it. Finire, Compire, Terminanare, Appuntare &c. V. Beſchlieſſen.
§ einen Kauff ꝛc. ſchlieſſen / chiudere, ſerrare, concludere un mercato, una compra. V. Losſchlagen.
ſeine Tage / ſein Leben ſchlieſſen / concludere, cioè finire, terminare i ſuoi giorni, la ſua vita. V. Beſchlieſſen.
einen Brief ſchlieſſen / finire &c. it. piegare e figillare una lettera.
hiermit ſchlieſſe ich / und verbleibe ꝛc. con queſto (e qui) finiſco, e reſto &c.
eine Predigt / eine Rede / ein Gebet ꝛc. ſchlieſſen / finire, epilogare un ſermone un' oratione, una preghiera.
eine Rechnung ſchlieſſen / bilanciare, ſommare, it. ſaldare, aggiuſtare un conto, fare, tirare un ſaldo.
einen Wechſel ſchlieſſen / negotiare, accordare un cambio.
etwas mit jemand ſchlieſſen / accordare, negotiare qualche coſa con uno.
eine Heurat ſchlieſſen / appuntare, trattare, concludere un matrimonio.
den Reichstag / Landtag / Kreyßtag ꝛc. ſchlieſſen / finire, terminare una dieta imperiale, provinciale, circolare.
einen Tractat / Accord ꝛc. ſchlieſſen / concludere, concertare &c. un trattato, un accordo &c.
den Frieden ꝛc. ſchlieſſen / concludere, fare, articolare &c. la pace.
den Tag / das Feſt ꝛc. ſchlieſſen / finire, terminare il giorno, la feſta &c. V. Endigen.
der Geſandte hat Vollmacht zu tractiren / (handeln /) aber nicht zu ſchlieſſen / l'ambaſciadore hà la plenipotenza di trattare (negotiare, maneggiare) mà non di concludere.
eine Allianz mit einem ſchlieſſen / fare, concludere, concertare una allianza, lega; collegarſi, confederarſi, entrar' in lega &c. con uno. Ved. Bündnus.
Raht ſchlieſſen / deliberare, conſultare, it. deliberare, riſolvere &c. Ved. Raht. Schlagen.

Schlieſſen / Concludere, cioè Inferire, Didurre, Argomentare, Tirar, Cavar conſequenza.
§ eines aus dem andern ſchlieſſen / inferire &c. l'uno dall' altro per buona conſequenza. V. Folgen. Folgern.
hieraus iſt zu ſchlieſſen / daß ꝛc. quindi ſi conclude, s'argomenta, ſi cava, s'inferisce &c. che &c.
was ſchlieſſeſt du hieraus? che coſa inferiſci &c. tu da queſto? che conſequenza ne fai, tiri, cavi?
aus dieſem ſchlieſſe ich ꝛc. da queſto conchudo &c.
bey ſich ſchlieſſen / inferire &c. frà ſe ſteſſo. V. Gedencken.
falſch / unrecht ſchlieſſen / far' una conſequenza falſa &c. erronea; far' un ſillogiſmo in balordo.

Schlieſſend / Chiudente, Serrante &c. Ciò che ſi ſerra, ò ſi può ſerrare. V. Schlüſſig ꝛc.
§ eine ſchlieſſende Thür / un' uſcio che ſi ſerra.

Be-ſchloſſen / Chiuſo, Serrato, Fermato, it. Conchiuſo, Concluſo &c.

§ die Thür/ das Thor iſt geſchloſſen/ l'uſcio è chiuſo, la porta è ſerrata.
er ſitzt geſchloſſen an Händen und Füſſen/ egli ſtà in prigione con ferri a' mani e piedi.
mit geſchloſſenen Gliedern marſchiren/ marciar ſerrato à file ſerrate.
die Rechnung ꝛc. iſt geſchloſſen/ il conto è ſaldato (ſaldo.)
die Heurat zwiſchen N. und N. iſt geſchloſſen/ il matrimonio frà N.e N. è concluſo, accordato, terminato, appuntato. V. Richtig.
es iſt nichts geſchloſſen worden/ non fù concluſo niente.
der Friede iſt geſchloſſen/ la pace è concluſa, fatta.
aus dem / daß ich einmal trunken worden/ kan nicht geſchloſſen werden/ daß ich ein Vollſäuffer ſeye? da ciò che mi ſi hà veduto una volta ſorpreſo dal vino, non ſi può argumentare &c. con fondamento, ch'io ſia un'ubbriacone?
das iſt wol geſchloſſen / queſta conclusione, conſequenza è giuſta.
hieraus wird geſchloſſen/ daß ꝛc. da queſto ſi cava argomenta, inferisce ſegue, quindi riſulta &c. che V. Folgen.
wol geſchloſſener Lattich ꝛc. lattuca &c. ben ſerrata ò ſtretta.
die Roſe/ Blume ꝛc. iſt noch geſchloſſen / quella roſa, quel fiore &c. è ancora chiuſo.

Un-geſchloſſen / Non chiuſo, Non ſerrato &c.

Schließ-gelt / m. Mancia che dà il Delinquente à chi lo hà chiuſo in prigione cioè al Carceriere che gli hà meſſo i ferri; dopo la liberatione [ſembrarebbe atto di virtù criſtiana, ſe non foſſe ſforzato.]

Schließ-nagel / m. Chiodo, Ferro ò Legno ſi batte per forza per il foro del capo di qualche cavicchio di ferro per tenerlo ſermo.

Schließ-kette/ f. Catena da legare un prigione ò un frenetico.

Schließ-werck/ n. Ordegno, Ingegno da ſerrare, Serrame, Serrami, Fermaglio, Serraglio. V. Geſperr.

Schließbar/ ſchlußbar/ ſchließhaft/ ſchlieſſicht/ Serrabile, Ciò che ſi può chiudere ò ſerrare &c.

§ eine Thür/ Kiſte/ die ſchließbar ꝛc. iſt/ una porta, una caſſa (un forziere, bahule) chi più ſerrare à chiave. V. Schlüſſig.
eine Thür ꝛc. ſchließbar ꝛc. machen/ render'una porta ſerrabile, metterla in ſtato à poter'eſſere ſerrata, chiuſa à chiave.

Un-ſchließbar / Inſerrabile, Ciò che non ſi può ſerrare &c.

Schließlich/ Adj. Concluſivo, Finale, it. Ultimo, Riſolutivo. V. End-
§ eine ſchließliche Antwort / una riſpoſta finale, riſolutiva, concluſiva.

Schließlich/ Adv. Alla concluſione, Alla fine, Finalmente, Per finirla, Per concluderla. V. Endlich.
§ ſchließlich; iſt mein Wunſch/ daß ꝛc. alla fine bramo grandemente, che &c.

Schlieſſer/ m. Chiuditore, Serratore.
§ Thür-/ Thor-ſchlieſſer / chiuditore dell'uſcio, delle porte.
Gefangenen – Schlieſſer/ ceppiere, carceriere.
ein unrichtiger Schlieſſer/ un logico imperito, un ſillogiſta in balordo.

Schlieſſung/ f. Chiudimento, Serramento, it. Concluſione &c.
§ bey Schlieſſung der Thore / beym Thor-ſchlieſſen / al ſerrare delle porte. Gall. à portes-fermantes.
vor Schlieſſung dieſes Briefs bekomme ich Zeitung/ daß ꝛc. prima di finire, it. ſigillare queſta, ricevo auviſo che &c.
bey Schlieſſung der Mahlzeit/ al fine della tavola.
Schlieſſung der Rechnung / ſaldamento del conto.

Schloß/ n. Schlöſſer/ plur. Serratura.
§ es ligt unter vielen Schlöſſern / ſtà ſerrato ſotto molte ſerrature (chiavi) cioè ſtà guardatiſſimo.
ein gutes/ ſtarckes Schloß/ una buona ſerratura e forte.
ein Schloß anſchlagen/ attaccare una ſerratura.
das Schloß einſchlagen / ſperren/ inſerrare, inchiavare la ſerratura.
ein Schloß abbrechen / ſtaccare una ſerratura.
ein Schloß aufmachen/ aprir'una ſerratura.
ein Schloß mit einem Dietrich aufmachen/ grimaldellar'una ſerratura, aprirla col grimaldello ò chiave falſa.
ein Schloß verderben / aufzwingen/ aufbrechen/ ſforzare, rompere una ſerratura.
ein Schloß ändern/ alterare la ſerratura.
Blind-ſchloß/ Platten-ſchloß/ verdeckt Schloß/ ſerratura cieca, coperta à ingegni coperti.
Büchſen-ſchloß/ Feuer-ſchloß / ruota, it. fucile, fucile d'archibugio ò ſchioppo.
Doppelt-ſchloß / ſerratura doppia ò tedeſca.
Fall-ſchloß/ ſerratura ch' incaſca.
Häng-/ Vorhäng-/ Vorleg-ſchloß / Mal-ſchloß/ Vorſchlag-ſchloß/ locchetto, (lucchetto) catenaccio.
groß Vorſchlag-ſchloß/ wie an Stadtthoren/ toppa, ſerratura à boccia, lucchettone.
ein Malſchloß vorſchlagen/ metter'un locchetto alla porta.
Klincken-ſchloß/ ſerratura à ſaliscendolo.
Riegel-ſchloß / ſerratura à catenaccio.

Nota. **Schloß** / Caſtello &c. V. Nach Ordnung.

Schloß-bein/ Schlüſſel-bein/ n. Clavicola dell'oſſo.

Schloß-büchs/ f. Schioppo à ruota, it. à fucile. V. Büchs.

Schloß-eingericht/ n. Ingegno, Toppa, Riscontri, Caſtelletto della ſerratura.
§ der Schlüſſel gehet nicht recht ins Eingericht/ la chiave non riscontra là toppa ò non ſi volge dritto per là toppa.

Schloß-feder/ f. Molla, Piega-molla di ſerratura.

Schloß-macher/ m. Chiavaro, Chiavaio. V. Schloſſer.

Schloßnagel/ Chiodo do ſerratura.

Schloß-riegel / Peſtio di ſerratura. Gall. pele. V. Riegel.

Schloß-ſchildlein/ n. Scudello, Scudetto di ſerratura.

Schlößlein/ n. Serraturetta, Serraturina.
§ Mal-ſchlößlein/ locchettino, locchettello.

Schlöſſer/ Schloſſer/ m. Chiavaio, Chiavaro.
§ den Schloſſer holen laſſen / zum Schlöſſer ſchicken/ mandar per il chiavaro.
ein künſtlicher Schloſſer ò Kunſt-Schloſſer/ un chiavaio artiſta.
ein Büchſen-ſchloſſer/ archibugiaro, ſchioppettaio, maeſtro di ſchioppi ò armi à fuoco.

Schloſſer-geſell/ m. Compagno di chiavaro.

Schloſſer-werckſtätte / f. Bottega di chiavaro.

Schloſſer-zeug/ m. Ferri, Stromenti da chiavaro.

Schluß/ m Schlüſſe/ plur. Concluſione, Conſequenza, it. Concluſo, Riſultato, it. Decreto, it. Riſolutione, it, Fine, Termine.

den

¶ den Schluß machen / faſſen / far la concluſione.
einen Schluß aus etwas ziehen/ cirare,cavare,inferir' una conſequnnza, ſequela da qualche maggiore.
zum Schluß kommen / gelangen / ſchreiten/tretten/ venir,paſſar'alla concluſione, al fine.
der Schluß iſt gemacht/la concluſione è bell'e fatta.
den Schluß ändern/ mutare, cangiare di riſolutione.
Schluſſes werden etwas zu thun/ concludere, riſolvere,determinare, deliberare di far qualche coſa.
einhelliger Schluß/ concerto,concluſione,riſolutione &c.unanime, d'accordo.
Schluß des Briefs ꝛc. concluſione, fine della lettera &c.
Schluß der Predigt/der Rede/ epilogo del ſermone, dell'oratione.
ſcharffſinniger Schluß einer Rede/argutia, acume, punta.
Betrug-ſchluß / ſofiſma, ſollogismo fallace ò ſofiſtico. V.Schlußrede.
End-ſchluß/ concluſione, riſolutione ultima, finale.
Folg-ſchluß/ conſequenza, concluſione,illatione [d' un ſillogismo.]
Friedens-ſchluß / concluſione della pace.
Gewölb-ſchluß/ cupola, ombelico del del volto.
Haupt-ſchluß/ Macht-ſchluß/ maſſima,aſſioma,aforiſmo.
Narren-ſchluß/Plump-ſchluß/ riſolutione di pazzi ò ſconſiderata, aſſurdità,aſſurdo.
Noht-ſchluß/ riſolutione, preſa, fatta per neceſſità.
Parlament-ſchluß/ decreto, ſentenza (gall. arrêt) del parlamento.
Raht-ſchluß / decreto.
die Rahtſchlüſſe GOTTES / i decreti di Dio. V.Raht ꝛc.
Rahts-ſchluß/ decreto, concluſo, deliberatione del ſenato. V.Verlaß.
Rechts-ſchluß / concluſo, ſentenza della giuſtitia ò della ragione.
Reichs-ſchluß/ receſſo dell' Imperio. V, Abſchied.
Red-ſchluß/ concluſione,epilogo dell' oratione.
Vernunfft-ſchluß/ Wort-ſchluß/ ſillogismo. V. Schlußrede.

Schluß-balck/Trave-chiave, it.Chiave del muro.
Schluß-kette/ ſ. Catena ò Collana ſerrabile da'capi.
Schluß-rechnung/ſ. Conto ſaldo.
Schluß-rede/ Sillogismo.
¶ eine Schlußrede machen/ far,formar' un ſillogismo ; ſillogizzare.
durch Schlußreden eine oder mehr darthun/provare con un ſillogismo in forma ſillogiſtica ò ſillogiſticamente.
falſche/ betrügliche Schlußrede/ ſillogismo falſo,fallace,ſofiſtico; ſofiſma,fallacia.
durch falſche Schlußreden/ ſofiſticamente,per ſofismi e fallacie.
einer/ ſo mit falſchen Schlußreden ſich behilfft/ ſofiſta.

Schluß-reim/ m. Rima finale.
Schluß-ſtein / Chiave del volto.
Schlüſſig/ Adj. Serrabile à chiave &c.
¶ die Thür ꝛc.iſt/iſt nicht ſchlüſſig/queſta porta &c. è, non è ſerrabile, ſi può, non ſi può ſerrare à chiave.
eine Thür ꝛc. ſchlüſſig machen/ fare che ſi poſſa ſerrare una porta à chiave.

Schlüſſig/ [non hà luogo che nella frase ſequente]
¶ ſchlüſſig werden oder worden ſeyn/ etwas zu thun/ riſolverſi, deliberare &c. ò eſſerſi riſolto ò haver deliberato,concluſo, fatto ò formato il diſegno di far qualche coſa. Ved. Schluß vornehmen,Beſchlieſſen.

Schlüſſel/ m. Chiave.
¶ die Thür mit dem Schlüſſel aufſperren/ aprire la porta colla chiave.
die Thür mit dem Schlüſſel ſperren/ ſerrare la porta à chiave.
den Schlüſſel zu etwas haben / tragen/ havere la chiave di qualche coſa.
das Schloß iſt ſehr übel verwahret/ worzu faſt ein jeder den Schlüſſel hat/ mal guardata è quella ſerratura di cui quaſi ogniuno hà la chiave.
einem den ò die Schlüſſel zu etwas geben/nehmen/ dar,conferire , togliere la chiave ò le chiavi di qualche coſa ad uno, met. l'amminiſtratione e la guardia.
die Schlüſſel anhencken / pendere le chiavi alla cintura,met.accettare,indoſſarſi l'amminiſtratione , la guardia &c.
etwas unter ſeinem Schlüſſel haben/ halten/ havere,tenere qualche coſa ſotto le ſue chiavi, met. eſſerne diſpenſiere&c.
den güldenen Schlüſſel tragen/ portare la chiave d'oro,met.eſſer camerier dell'Imperatore.
ein Gebund/ Klumpen Schlüſſel/ un mazzo di chiavi.
das Amt ò Gewalt der Schlüſſel/ l' ufficio,la poſſanza delle chiavi [date daCriſto a'ſuoi miniſtri per ſciogliere e legare.]
ein falſcher Schlüſſel / chiave falſa, controfatta ; grimaldello. V. Diebs-ſchlüſſel.
eine Kiſte ꝛc. mit einem falſchen Schlüſſel aufmachen/ aprire una caſſa &c. con un grimaldello; *grimaldellarla.
den Schlüſſel zu einer geheimen Schrifft haben/ havere la chiave, cioè l'interpretatione d' una ſcritura fatta in cifra.
Ungarn iſt der Schlüſſel der Chriſtenheit/ l'Ungheria è la chiave(cioè la porta) della Criſtianità.
den Schlüſſel verlohren haben/ haver perdita, smarrita la chiave.
den Schlüſſel verdrehen/ verdrehet haben/ met. fable Ausreden bringen/wann man ſpendiren ſoll/svolgere, havere svolto la chiave.
Amt-ſchlüſſel/ chiave dell' ufficio, it. chiavi apoſtoliche ed eccleſiaſtiche.
Bind-ſchlüſſel/ chiavi da legare ò da chiudere.
Boden ꝛc. ſchlüſſel/ chiave del ſolaro.
Diebs-ſchlüſſel/ grimaldello, chiave falſa da'ladro.
Gelt-ſchlüſſel/ chiave della caſſetta à danari.
Gewölb-ſchlüſſel/ chiave del fondaco ò magazzeno.
Haken-ſchlüſſel/ chiave à uncino.
Haupt-ſchlüſſel / chiave - maeſtra. Gall. paſſe-par tout.
Hauß-ſchlüſſel/ chiave della caſa.
Himmel-ſchlüſſel/ chiave del paradiſo,it.primula veris,verbascolo.
Kammer-ſchlüſſel / chiave della camera,ſtanza.
Kaſten-ſchlüſſel/ chiave del granaio, it.dell'armaro.
Keller-ſchlüſſel/ chiave della cantina (canova.)
Kiſten-/Truhen-ſchlüſſel/chiave della caſſa,del forziere.
Kreutz-ſchlüſſel / chiave à croce.
Kunſt-ſchlüſſel/ chiave dell', cioè introduttione dell'arte,it.chiave fatta artiſtamente.
Küchen-ſchlüſſel/ chiave del cucina.
*den Küchenſchlüſſel angehenckt haben/ haver'à cintola la chiave della cucina [diceſi alla cuciniera,quando s'è tinta,ſenza ſaperlo,di untume nero nel viſo.
Laden-ſchlüſſel/Kram-ſchlüſſel/chiave della bottega.
Löſe-ſchlüſſel/ chiave, cioè l' autorità per ſciogliere ò aſſolvere da' peccati.
Mauer-ſchlüſſel/chiave, it. ancora del muro in forma di S.
Muſic-ſchlüſſel/Noten-ſchlüſſel/chiave di muſica (clave.)
Schraub-ſchlüſſel/ chiave à vite (vide.)
Stadt-ſchlüſſel / chiavi della città (piazza, fortezza.)
einem Obſieger oder Oberherrn die Stadt-ſchlüſſel präſentiren/ preſentare ad un vincitore ò padrone

le chiavi della città, per ſegno di riconoscerlo per Sourano.

Stall-ſchlüſſel/ chiave della ſtalla.

Stimm-ſchlüſſel / chiave ò martellino da accordare uno ſtromento. V. Hammer.

Stuben-ſchlüſſel/ chiave della ſtuffa (ſtanza, camera.)

Thor-ſchlüſſel / Pforten-ſchlüſſel / chiavi delle porte della città.

Schlüſſel-bart / Schlüſſel-kamm/ m. Barba da chiave. Gall. panneton.

§ Schlüſſelbart ò Schlüſſel ohne Zähne oder Haken/ chiave-maſchia.

Schlüſſelbart ò Schlüſſel mit Zähnen/ chiave-femina.

Schlüſſel-blume/ f. Primola vere, Verbascolo.

Schlüſſel-büchſe/ f. Schioppetto fatto d'una chiave.

Schlüſſel-dorn/ Brocca della chiave ò della ſerratura.

Schlüſſel-kette/ f. Catena da cignerſi un mazzo di chiavi. Gall. clavier.

Schlüſſel-loch/ n. Foro della chiave [nella porta.]

§ durchs Schlüſſelloch gucken / guardare, ſpiare per il foro della chiave.

Schlüſſel-riem/ m. Coreggia da cignerſi ò da portare un mazzo di chiavi.

Schlüſſel-ring/ Annello di chiave.

Schlüſſel-röhre / Schlüſſel-rohr/ Canna di chiave.

Schlüſſelein/ Schüſſelchen/ n. Chiavetta, Chiaviccina.

Verba Compoſ.

Ab-ſchlieſſen/ los ſchlieſſen/ Sciogliere dalle catene, da' ceppi, Scatenare.

§ einen Gefangenen [Geſchloſſenen] abſchlieſſen / wieder abſchlieſſen/ ſcatenare un prigione.

ſchlieſſet ihn ab! ſcatenatelo!

Ab-ſchlieſſung/ f. Scatenamento.

An-ſchlieſſen/ Attaccare con catena, Incatenare, Mettere alla catena ò ne' ceppi.

§ einen Hund anſchlieſſen / incatenare un cane. V. Anlegen.

einen wütenden Menſchen anſchlieſſen/ incatenare un furioſo.

einen Sclaven/ Gefangenen/ Galeerverdammten anſchlieſſen / incatenare uno ſchiavo, un prigione, uno sforzato. V. Anſchmiden.

ſchlieſſet ihn an! incatenatelo!

wieder anſchlieſſen/ rincatenare.

An-ſchlieſſen ꝛc. *V.* **Beyſchlieſſen ꝛc.**

An-ge-ſchloſſen/ Incatenato &c.

§ er iſt angeſchloſſen worden/ egli è ſtato incatenato.

Un-an-ge-ſchloſſen/ Senza eſſer'incatenato.

§ den Hund/ den Gefangenen ꝛc. unangeſchloſſen herumgehen laſſen/ laſciar' andare attorno il cane, il prigione &c. libero (ſcapolo) ſenza catena, ſenza ceppi.

An-ſchlieſſung/ f. Incatenamento.

An-einander-ſchlieſſen / Attaccare con catena l'uno all'altro.

Auf-ſchlieſſen/ Aprire, Diſſerrare, it. Scatenare &c. *V.* Aufmachen.

§ ein Schloß aufſchlieſſen/ aprire, diſſerrare una ſerratura.

eine Thür/ ein Thor aufſchlieſſen/ öffnen/ diſſerrare, aprire un'uſcio, una porta.

einen Gefangenen / Gefeſſelten aufſchlieſſen/ ſcatenare, ſcogliere dalle catene un prigioniere.

eine Thür auf- und die andere zuſchlieſſen/ aprire &c. una porta e ſerrare un'altra.

die Wärme ſchleuſt die Schweiß-löcher auf/ il calore apre, diſſerra i pori.

ein dunckeles Räthſel aufſchlieſſen/ aprire, cioè diſciffrare, dichiarare, ſciogliere un'enimma.

einem ſein Hertz aufſchlieſſen/ aprire il cuore ad uno.

ſich aufſchlieſſen: die Blumen ſchlieſſen ſich auf/ aprirſi: li fiori ſi aprono, ſi diſſerrano, ſlargano.

wieder aufſchlieſſen/ riaprire.

Auf-ge-ſchloſſen / Diſſerrato, Aperto &c.

§ die Blumen haben ſich aufgeſchloſſen/ i fiori ſi ſono aperti, diſſerrati.

Auf-ſchließlich / Ciò che ſi può aprire.

Un-auf-ſchließlich / Ciò che non ſi può aprire.

Auf-ſchlieſſung / f. **Auf-ſchluß/** m. Aprimento, Diſſerramento, Apertura.

Aus-ſchlieſſen / Chiudere fuori, Escludere, Sludere.

§ jemand ausſchlieſſen / hinausſchlieſſen/ escludere uno; negargli la porta, l'entrata, l'acceſſo.

jemand ausſchlieſſen aus (von) der Geſellſchafft/ escludere, ſcartare, ſcorporare, caſſare, rader'uno dalla compagnia.

jemand aus der Zahl ausſchlieſſen/ escluder'uno dal numero.

jemand aus der Allianz ausſchlieſſen/ escluder uno dalla lega.

jemand von der Wahl / von der Erbſchafft ꝛc. ausſchlieſſen / escluder uno dall'elettione, dal voto inclusivo, dall'heredità &c. dargli l'esclusiva.

ſich ausſchlieſſen/ escluderſi.

Aus-ſchlieſſend/ Escludente, Escluſivo.

§ die ausſchlieſſende Stimme/ voto escluſivo, l'escluſiva.

Aus-ge-ſchloſſen/ Escluſo, Sclulo, it. Eccettuato, Elento &c.

§ niemand ausgeſchloſſen/ ſenza esclusione, eccettione di niſſuno (alcuno.)

ausgeſchloſſen werden/ eſſere escluſo. es wird niemand ausgeſchloſſen / non ſi esclude, elenta, eccettua niſſuno.

Franckreich bleibt von der Allianz ausgeſchloſſen/ la Francia reſta eſcluſa dalla lega.

Un-aus-ge-ſchloſſen/ Inescluſo, Nonesclulo &c.

§ ihr werdet unausgeſchloſſen ſeyn/ non ſarete escluſo &c.

Aus-ſchließlich/ Adj. Ciò che ſi può escludere, it. Av. Escluſivamente.

Un-aus-ſchließlich / Ciò che non ſi può escludere.

Aus-ſchlieſſung/ f. **Aus-ſchluß/** m. Escludimento, Escluſione.

§ ſie haben die Allianz/ den Frieden gemacht/ mit Ausſchlieſſung Franckreichs/ fecero l'allianza, la lega con esclusione di Francia, ò esclusivamente della Francia.

Be-ſchlieſſen/ Fornire di ſerratura, Render ſerrabile à chiave, it. Serrare, Chiudere ſotto chiave.

§ eine Thür/ eine Kiſte ꝛc. beſchlieſſen/ fornire, munire una porta, una caſſa &c. di ſerratura; metterla in ſtato da poter' eſſere ſerrata à chiave.

etwas beſchlieſſen/ als Speiſen/ Geld/ Kleider/ Gerät ꝛc. ſerrare &c. vivande, danari, veſtiti, robbe &c. metterle ſotto chiave. V. Einſchlieſſen.

Be-ſchlieſſen / Concludere, Conchiudere &c. it. Finire, Terminare, Far punto. *V.* Schlieſſen.

§ und ſie beſchloſſen eine groſſe Menge Fiſche/ ed eſſi conchiuſero, concluſero, preſero una gran moltitudine di peſci. Luc. 5. 6.

GOtt beſchleuſt alles in ſich ſelbſten/ Dio conclude ogni coſa in ſe ſteſſo. V. Begreiffen.

alles/ was die Welt in ſich beſchleuſt/ tutto ciò che l'univerſo chiude nel ſeno.

einen Brief/ eine Rede/ Predigt/ ein Gebet ꝛc. beſchlieſſen/ finire una lettera, concludere un ſermone, epilogare un' oratione, una preghiera.

hier-

hiermit wollen wirs für dieſesmal beſchlieſſen/ con questo finiremo &c. faremo punto per questa volta.

nun wolan / daß wirs beſchlieſſen! horsù dunque per finirla, concluderla, terminarla.

laſt uns es beſchlieſſen! concludiamola, finiamola, sbrighiamola!

das Leben beſchlieſſen/ ſeine Tage beſchlieſſen / es beſchlieſſen / finire, terminare la vita, li suoi giorni.

ein Werck löblich beſchlieſſen/ coronar'un'opera.

Be-ſchlieſſen/ Concludere, Definire, Determinare, Ultimare, Appuntare, Fermare. *V.* Entſchlieſſen.

§ etwas beſchlieſſen/ einen Raht/ ein Vorhaben beſchlieſſen/ concludere, riſolvere qualche configlio, aviſo, propoſito.

beſchlieſſet einen Raht / und werde nichts draus/ concludete, fate un configlio e ſia diſſipato; fate una riſolutione e non ne ſia altro. If. 8. 10.

etwas im Raht beſchlieſſen/ decretare, determinare, deliberare, riſolvere, decernere qualche coſa in configlio (ſenato.)

bey ſich etwas beſchlieſſen zu thun/ concludere, riſolverſi, (riſolvere) proporre, deliberare frà ſe ſteſſo di far qualche coſa.

ſie rahtſchlagen den gantzen Tag/ und beſchlieſſen nichts / eſſi conſultano tutto'l dì, e non concludono nulla.

Be-ſchloſſen/ Serrato &c. it. Concluſo &c. it. Decretato, Determinato &c.

§ ein wolbeſchloſſenes Hauß / una caſa fornita di buone e ſalde ſerrature.

alles fleiſſig beſchloſſen halten / tener'ogni coſa ben ſerrata e ſotto chiave.

von Feinden beſchloſſen ſeyn / eſſer ſerrato, concluſo, it. cinto, circondato in mezo da' nemici. Ved. Umſchlieſſen.

ſo lang ein Kind im Mutterleib beſchloſſen/ mentre ch' un feto ſtà rinchiuſo nel ventre di ſua madre.

die Wüſten hat ſie beſchloſſen/ il deſerto gli hà ſerrato, concluſo &c. Exod. 13. 3.

GOTT hat alles beſchloſſen unter dem Ungehorſam/ Dio ha concluſo (conchiuſo) tutto in disubbidienza (incredulità.) Rom. 11. 32.

GOTT hats in ſeinem ewigen und unerforſchlichen Raht alſo beſchloſſen / Dio l'hà decretato, pronunciato, determinato così nel ſuo eterno ed inſcrutabile configlio.

des Menſchen Sohn gehet hin / wie beſchloſſen iſt/ il Figliuol dell' huomo ſene và, come egli è determinato. Luc. 22. 22.

Sachen/ ſo ſchon beſchloſſen und abgeredt ſeynd/ coſe già concluſe, determinate, appuntate, riſolute, concertate.

es iſt bis dato noch nichts auf dem Reichstag beſchloſſen worden/ non è fin hora (per hora) concluſo) determinato, deliberato, riſolto &c. nulla nella dieta &c.

was beſchloſſen worden : laut dem / was beſchloſſen worden/ il concluſo, il determinato &c. ſecondo il concluſo, in conformità del determinato.

morgen werden wir wiſſen/ was der Raht hierüber wird beſchloſſen haben/ domani ſapremo ciò che ne haverà deliberato &c. il configlio.

es wird nichts beſchloſſen/ non ſi conclude nulla, non ci è riſolutione, ſi miſura e ſi miſura e non ſi taglia mai.

etwas bey ſich beſchloſſen haben : beſchloſſen haben etwas zu thun/ haver ò eſſerſi determinato, riſolto, propoſto &c. frà ſe ſteſſo di far qualche coſa.

ich hab beſchloſſen / daſelbſt zu überwintern/ hò deliberato, determinato, di far quivi l'inverno. Tit. 3. 12.

etwas feſt bey ſich beſchloſſen haben / haver fatto, formato, un fermo, ſaldo propoſito (proponimento) diſegno, una ferma riſolutione, haver fiſſa la mira di &c.

Un-be-ſchloſſen / Non ſerrato &c. Inconcluſo, Indeterminato, Indeciſo, Indecretato.

§ ein unbeſchloſſenes Zimmer/ eine unbeſchloſſene Thür / ꝛc. una porta &c. ſenza ſerratura, ò che non ſi può ſerrare à chiave.

ein unbeſchloſſener Flecken/ un borgo aperto, una terra aperta, ſenza mura.

noch unbeſchloſſen ſeyn/ non eſſer'ancora concluſo &c. eſſer'ancora in conſulta.

ein unbeſchloſſener Menſch/ un huomo irreſoluto, indeterminato, un badalone. V. Langſam.

Be-ſchlieſſlich/ Adv. In concluſione, In fine, Per fine, Finalmente. *V.* Schlieſſlich.

Be-ſchlieſſer/ ſ. —in/ ſ. Serratore, Fermatore &c. it. Concluditore &c. it. [in foem.] Maſſaia, Diſpenſiere, Ripoſtiera, Economa.

§ eine kluge / häußliche ꝛc. Beſchlieſſerin/ una buona maſſaia, una diſpenſiere prudente, induſtriosa, guardinga &c.

Be-ſchlieſſung/ ſ. Serramento &c. it. Concludimento, it. Concluſione &c. *V.* Beſchluß.

Be-ſchließ / n. Serrame, Serrami, Serrature, Serragli, it. Sotto chiave.

§ das Beſchließ iſt mehr wehrt als der der Kaſten/ il ſerrame &c. val più che non l'armaro iſteſſo. V. Beſchläge.

etwas unter ſeinem Beſchließ haben/ havere qualche coſa ſotto la ſua chiave, eſſerne guardiano e diſpenſiere.

Be-ſchluß / Concluſione, Determinatione, Deliberatione, Decreto, Riſolutione &c. *V.* Schluß.

§ zum Beſchluß kommen/ ſchreiten/ venir'alla concluſione di qualche conſulta, concluderla &c.

den Beſchluß machen/ far la concluſione &c.

End-beſchluß/ concluſione finale, ultimata.

zum Beſchluß/ in (per) concluſione, per fine, finalmente.

Bey-ſchlieſſen/ zu ſchlieſſen/ darzuſchlieſſen/ it. anſchlieſſen/ Accludere, Annettere, Anneſſare qualche coſa, Aggiungere all' impacco di qualche caſſa, balla, collo, it. lettera, ſcrittura &c. prima di ſerrarla &c.

§ etwas zu Ende eines Briefs beyſchlieſſen/ anſchlieſſen ò mit anſchlieſſen/ aggiungere, ſoggiungere, anneſſare qualche coſa à capo di qualche lettera prima di ſerrarla; farvi un poſcritto, una giunta.

einen Brief dem andern beyſchlieſſen/ aggiungere una lettera all'altra; ò congiungerle inſieme, facendone un plico ſolo. V. Einſchlieſſen.

Bey-ge-ſchloſſen/ an-geſchloſſen/ Accluſo, Aggiunto, Anneſſo &c.,

§ hier beygeſchloſſen habt ihr zu empfangen ꝛc. qui accluſo, aggiunto, (giunto) anneſſo &c. havrete à ricevere &c.

er leſe die unten angeſchloſſenen Zeilen/ legga le righe ſotto anneſſe ò ſoggiunte; legga il poſcritto.

Bey-ſchlieſſung / ſ. Accludimento, Accluſione &c.

Bey-ſchluß/ m. Accluſa, Aggiunta, Giunta &c. *V.* Einſchluß.

§ den Beyſchluß wol beſtellt haben/ haver dato buon ricapito, all' accluſa &c.

den Anſchluß leſen/ leggere l'aggiunto, la giunta, il poſcritto.

Ein-ſchlieſſen/ Inſerrare (Serrare) Inchiudere, (Chiudere, it. Rinchiudere) Includere &c. *V.* Einſperren.

§ das Brod/ das Eſſen/ den Käß/ die Butter ꝛc. einſchlieſſen / ſerrare &c. il pane, i mangiari, il formaggio, il butiro &c.

das Schloß ſchleuſt nicht recht ein/ la ſerratura non incasca bene. V. Einfallen.

jemand einſchlieſſen / ſerrare, rinchiudere, it. imprigionare, incarcerare uno.

eine Stadt/eine Veſtung ꝛc. einſchlieſſen/ circonvallare, it. bloccare una città ò piazza.

den Feind einſchlieſſen/ chiudere il nemico; torlo di mezo.

ſich in ſein Zimmer einſchlieſſen / ſerrarſi, richiuderſi in camera.

einen Brief einſchlieſſen / mit einſchlieſſen in den ſeinen ꝛc. includere una lettera dell'amico nella ſua &c. mandarla ſott'un coperto; accluder' una lettera.

einen mit in die Allianz/in die Wahl einſchlieſſen/ includer' uno nell'alianza,lega,nell'elettione &c.

was nicht ausſchleuſt / das ſchleuſt ein/ ciò che non esclude,include.

einen in ſein Gebet mit einſchlieſſen/ includere uno nelle sue preghiere, cioè pregare Iddio, intercedere per lui; pregarlo alla di lui intentione.

einen in den Geſundheit-trunck mit einſchlieſſen / includere uno nel brindisi à cui si risponde,alla sanità ò all'intentione di qualcheduno.

viel in wenig Worte einſchlieſſen / rinchiudere, comprendere, dire &c. assai in poche parole.

etliche Worte per parentheſin einſchlieſſen/ includere &c. alcune parole in parentesi.

dieſe Worte ſchlieſſen groſſe Geheimnüſſen ein / queste parole includono, rinchiudono, serrano, serbano, contengono, comprendono gran misterii.

wieder einſchlieſſen/ rinserrare, rinchiudere &c.

Einſchlieſſend / Includente, Inclusivo.

§ einſchlieſſende Stimme/ voce inclusiva, voto inclusivo.

Ein-ge-ſchloſſen/ Serrato, Incluſo, Chiuſo, Rinchiuſo &c.

§ einen eingeſchloſſen halten/ tener'uno serrato &c.

eine Stadt / Veſtung eingeſchloſſen halten / tener' una città (piazza) bloccata.

eingeſchloſſen ſeyn/ wohnen/ leben/ essere (stare) vivere, habitare rinchiuso.

ich hab euren Brief mit eingeſchloſſen/ io hò incluso la vostra lettera &c.

der König iſt in den Frieden mit eingeſchloſſen/ il Rè è resta incluso in quella pace.

eure Geſundheit mit eingeſchloſſen/ vi sia inclusa (inclusavi) la vostra sanità!

alles mit eingeſchloſſen/ incluſovi ogni cosa.

Un-ein-ge-ſchloſſen / Non-incluſo, Senza includere ò esser' incluso &c.

§ GOTT iſt im Himmel / und in der Welt/ aber uneingeſchloſſen/ Dio stà (è) nel cielo e nel mondo,mà senza esservi incluso ò circonscritto.

Ein-ſchlieſſlich/ ein-ſchlieſſbar/ Adj. Ciò che si può includere,Inclusivo,it.Adv.Inclusivamente. Lat. Inclusive.

Ein-ſchlieſſung/ſ. Einſchluß/m. Interramento, Rinchiudimento, (Reclusione) Inclusione.

§ Einſchlieſſung einer Stadt / circonvallatione,bloccata d' una città.

der Herr geliebe den Einſchluß zu beſtellen/ V.S.si compiaccia di dar ricapito all'inclusa (accluſa.)

ich hab den Einſchluß wol eingehändiget/ io hò ricapitato l'inclusa.

einen Einſchlag machen / far' una parentesi, ò un aggiunta in parentese.

Ent-ſchlieſſen/ Differrare, Aprire, met. Risolvere, Risolversi, Concludere, Determinare, Deliberare. V. Schlieſſen, Beſchlieſſen ꝛc.

§ einen Brief ꝛc. entſchlieſſen / differrare, disigillare una lettera. V. Entbrechen. Entſigeln.

ſich entſchlieſſen etwas zu thun/ſich zu etwas entſchlieſſen / risolvere, risolversi,recarsi,determinare,pigliar, prender la risolutione &c. risolversi, determinarsi &c. di fare qualche cosa.

ſich alſobald entſchlieſſen / risolversi su'l campo,pigliare pronta,presta risolutione.

ſich lang nicht entſchlieſſen wollen/ star'un pezzo à potersi risolvere,

wir müſſen uns endlich entſchlieſſen/ bisognerà risolversi alla fine.

ich kan mich nicht entſchlieſſen / non posso resolvermi,determinarmi.

er kan ſich ſo bald (geſchwind) nicht entſchlieſſen/ egli non stà risolversi, determinarsi così tosto.

etwas/ein Werck entſchlieſſen/ risolvere qualche cosa, una faccenda.

ich wolte mich eher entſchlieſſen zu ſterben ꝛc. als ꝛc. risolverei,determinarei, eleggerei anzi di morire che &c.

einer/ der ſich zu nichts entſchlieſſen kan/ un huomo irresoluto, indeterminato.

ſich gar zu geſchwind entſchlieſſen/ risolversi troppo presto,andarci troppo in furia. Gall.aller trop vite en besogne, y aller trop vite.

Ent-ſchloſſen / Risolto, Determinato, Deliberato.

§ etwas/ò ſich zu etwas entſchloſſen haben ò entſchloſſen ſeyn/haver risolto &c.qualche, ò esser (essersi) risolto à qualche cosa.

ich bin entſchloſſen / eine Reiſe zu thun ꝛc. hò risolto &c. it.hò disegno,hò in animo di far(stò per fare) un viaggio &c. V. Vorhaben ꝛc. Vornehmen. Feſt ſtellen.

entſchloſſen ſeyn alles drauf zu ſetzen/ alles zu wagen/ essersi risolto ad ogni estremità, di tentare gli estremi.

die Sache iſt entſchloſſen (feſtgeſtellet) la cosa è risolta.

bald entſchloſſener (entſchlieſſichter) Menſch/ un huomo risoluto, determinato, generoso.

mit entſchloſſenem und freyen Gemüt/ con un animo risoluto,determinato; risolutamente.

Un-ent-ſchloſſen/ Irrisoluto, Irrisolto, Indeterminato.

§ unentſchloſſen ſeyn/ esser' irrisoluto, *tempellare nel manico.

ein unentſchloſſener Menſch/ un huomo indeterminato, irrisoluto; un tempellone.

ein unentſchloſſen Gemüt/ animo irritoso, dubbio, tempellante,hesitante.

Ent-ſchloſſenheit/ſ. Risolutezza, Determinatezza, V. Herzhaftigkeit.

Un-ent-ſchloſſenheit/ Irrisolutezza, Irrisolutione,Indeterminatezza.

Entſchlieſſung/ſ.Entſchluß/m. Risolutione, Determinatione, Deliberatione.

§ das iſt mein Entſchluß / questa è la mia risolutione.

Hinaus-ſchlieſſen/Chiudere,Serrare di fuora ò fuori.

Ineinander-ſchlieſſen/Serrare l'uno nell' altro.

§ die Hände ineinander ſchlieſſen/ serrare una mano nell'altra, it. serrarla in un pugno.

Los-ſchlieſſen ꝛc. V. Abſchlieſſen ꝛc.

Ver-ſchlieſſen/ Chiudere, Serrare, Rinchiudere &c. V. Schlieſſen ꝛc.

§ das Geld/das Brod/den Wein ꝛc. für jemand verſchlieſſen / serrare i danari,il pane,il vino &c. non fidandosi a qualcheduno. V. Einſchlieſſen.

eine Lucke verſchlieſſen/ chiudere una rottura, una breccia. V. Vermachen.

Die Thür/ das Hauß/ den Kaſten ꝛc. verſchlieſſen / ſerrare, chiudere l' uſcio, la caſa, l'armaro &c. [colla ò à chiave.] V. Zuſchlieſſen.

die Thore verſchlieſſen/ ſerrare &c. le porte.

die Päſſe verſchlieſſen / chiudere, ſerrare i paſſi, le ſtrade, i camini.

ſich in ſeine Kammer ꝛc. verſchlieſſen/ chiuderſi, rinchiuderſi, ſerrarſi in camera &c.

einen Ort verſchlieſſen / chiudere, ſerragliare, cignere, ricignere un luogo di muro &c. V. Umſchlieſſen ꝛc.

einem ſein Hertz verſchlieſſen / chiudere &c. il cuore ad uno.

den Zugang verſchlieſſen / precludere l'adito, l'acceſſo.

wieder verſchlieſſen/ riſerrare &c.

was ſich verſchlieſſen läſt/ verſchließbar/verſchließlich/ ſerrabile &c. V. Schlußbar ꝛc.

Ver-ſchlieſſen / [e meglio forſe verſchleiſſen] Spacciare, Conſumare, Eſitare, Smaltire robbe mercantili ò merci, cioè venderle. V. Verſchleiſſen.

§ Wahren verſchlieſſen/ idem, far' eſito, conſumo, ſpaccio &c. di robbe.

Ver-ſchloſſen/ Chiuſo, Serrato &c.

§ der HERR hat mich verſchloſſen/ il Signore mi hà ſerrato [l' utero.] Gen. 16. 2.

des Abends/ da die Thüren verſchloſſen waren/ la ſera, eſſendo le porte ſerrate.

und die Thür ward verſchloſſen / e la porta fù ſerrata. Matt. 25. 10.

die Thür verſchloſſen finden/ trovar l'uſcio chiuſo ò ſerrato, * agghiacciato; trovar' un viſo di legno.

verſchloſſen werden : wir ſeynd geſtern Abends verſchloſſen worden/ V. Verſperrt.

Mirjam/ Moſe Schweſter / ward 7. Tage verſchloſſen/ Miriam, ſorella di Moſe, fù rinchiuſa per ſette giorni. Num. 12, 15.

etwas verſchloſſen halten/ tener' una ſerrata ò ſotto chiave.

verſchloſſene Zeit/ tempo chiuſo cioè quando non ſi celebra nozze, it. quando non fà ſi giuſtitia, it. quando non ſi pasco la sù i prati.

mit verſchloſſener Thür handeln/ verkauffen ꝛc. trafficare, negotiare &c. à porta ſerrata, cioè eſſer mercante in groſſo, it. non tener bottega aperta, met. haver prattiche ſegrete, maliziose; eſſer furbo, verſipelle &c.

mit verſchloſſenen Gliedern marſchiren / marciare à file ſerrate ò ſerrato.

verſchloſſene Schweißlöcher / pori chiuſi.

ein verſchloſſener Leib/ corpo, ventre, it. utero chiuſo ò ſerrato.

mit verſchloſſenen Augen / à occhi chiuſi, ſerrati.

einen verſchloſſenen Keller ꝛc. haben/ haver' una cantina &c. ſerrata, cioè che ſi può ſerrare à chiave.

verſchloſſene Wunde/ ferita ſaldata, rammarginata.

ein verſchloſſener Ort/ un luogo chiuſo, un chiuſo; un luogo cinto di muro &c. murato; un ricinto di muro; un ſerraglio.

ein verſchloſſen Nonnencloſter/ chioſtro, chiuſura di monaſterio, monaſterio di clauſura da monache.

eine verſchloſſene Stadt / una città, murata, forte.

ein verſchloſſener Ort zum Kampf/ ſteccato da combattere.

ein verſchloſſener Ort für wilde Thiere/ parco di fiere.

verſchloſſene Jungferſchafft/ chioſtro, clauſtro della virginità.

eine verſchloſſene Mutter / utero ſerrato, ſterile.

alle ſeine Wahren verſchloſſen haben/ haver' eſitato, ſmaltito, conſumato tutte le ſue robbe.

Un-ver-ſchloſſen/ Non ſerrato, Non chiuſo, cioè Aperto.

§ mein Hauß/ ja mein Beutel und mein Hertz ſoll euch allzeit unverſchloſſen ſeyn/ la mia caſa, anzi la mia borſa ed il mio cuore non vi ſarà mai chiuſo, cioè vi ſtarà ſempre aperto.

die Wahren ligen noch alle unverſchloſſen da/ le robbe ſtanno ancor tutte là invendute, ineſitate ſenza trovar' eſito, ſpaccio &c.

Ver-ſchlieſſung/ f. Verſchluß/ m. Serramento, Chiudimento &c.

§ Verſchlieſſung der Thüren/ der Thore/ il ſerrare delle porte.

einen guten Verſchluß haben/ havere buon conſumo, eſito, ſmaltimento [di robbe.]

Um-ſchlieſſen/ Chiudere [attorno] Serragliare, Inſerragliare, Barricare, Sbarricare. V. Einſchlieſſen. Verſchlieſſen.

§ einen Ort mit einer Mauer / Zaun/ Bretterwand/ Pfälen/ Bäumen ꝛc. umſchlieſſen/ einſchlieſſen/ chiudere, cingere un luogo di muro, di ſiepe, di tavole, di pali, di sbarre; murarlo, aſſieparlo, intavolarlo, sbarrarlo, paliſſicarlo &c.

rings mit Waſſer-gräben umſchlieſſen/ chiudere, intorniare di foſſe ripiene d'acqua. V. Umringen.

eine Stadt umſchlieſſen/ circonvallare, it. bloccare una città, cignerla di bloccata.

den Execution-platz mit Mannſchafft umſchlieſſen/ cingere, attorniare, chiudere il luogo dell' eſecutione di ſoldateſca. V. Einfangen.

der Himmel umſchleuſt die Erde und das Meer/ il cielo chiude, conclude, circonciuge la terra ed il mare.

Um-ſchloſſen/ Chiuſo &c. Cinto &c.

§ der Ort iſt mit Mauren umſchloſſen/ il luogo è cinto &c. di muro; è murato.

rings mit Waſſergräben/ mit Wällen (Schantzen) und Palliſaden umſchloſſen / cinto d'ogni intorno di foſſi ripieni d'acqua, di rampari, di paliſate ò palificcate.

ein umſchloſſener Ort/ un chiuſo. V. Verſchloſſen.

Un-um-ſchloſſen / Non chiuſo attorno, cioè aperto. V. Offen.

Um-ſchlieſſung/ f. Umſchluß/ m. Chiudimento &c. Chiuſura.

Vor-ſchlieſſen/ Mettere, Porre innanzi un luccheto &c.

§ ein Schloß vorſchlieſſen/ idem. V. Vorſchlagen.

Vorher-ò voraus- / voran-ſchlieſſen/ Concludere avanti ò innanzi tratto, Far un pregiudicio.

§ vor- ò voraus-ſchließlich : voraus-ſchließliche Gründe/ pregiuditii.

vorſchlieſſige ò vorgeſchloſſene ò vorausgeſchloſſene Meinung / Vorſchluß/ preconcetta opinione, pregiuditio.

Weg-ſchlieſſen/ hinweg-ſchlieſſen/ Serrare, Chiudere in modo che non ſi veda. V. Verſchlieſſen.

§ etwas aus eines Augen wegſchlieſſen/ idem.

das Brod ꝛc. wegſchlieſſen/ ſerrare il pane &c.

Zu-ſchlieſſen/ Chiudere, Serrare, Turare &c. chiudando &c. V. Verſchlieſſen. Zuſperren. Zuthun. Zumachen.

§ die Thür/ das Thor ꝛc. zuſchlieſſen/ chiudere &c. l'uſcio, la porta &c.

mit dem Schlüſſel/ mit dem Riegel ꝛc. zuſchlieſſen/ ſerrare à chiave, à catenaccio, à locchetto &c.

das Fenſter zuſchlieſſen/ chiudere &c. la fineſtra.

das Hauß ꝛc. zuſchlieſſen/ chiudere, ſerrare la caſa.

das Gewelb/ den Kram/ die Schul ꝛc. zuſchlieſſen/ ſerrare la bottega, la ſcuola, met. rinonciar' alla profeſſione di mercante, di maeſtro &c.

nachdem die Ochſen geſtolen/ ſchleuſt man den Stall zu/ rubbati i buoi ſi ſerra [in auvenire] la ſtalla, dopo il dànno l'huomo diventa accorto.

einem die Thür vor der Naſe zuſchlieſſen/ dar della porta nel petto ad uno. V. Zuſchlagen.

einſ.

eine Thür hinter ſich zuſchlieſſen/ chiudere la porta dietro a ſe.
einen Brief zuſchlieſſen / chiudere, ſerrare, ſigillare una lettera.
die Augen zuſchlieſſen / chiudere gli occhi. met. morire.
einem die Augen zuſchlieſſen/ chiudere gli occhi ad uno, met. aſſiſtere alla morte di uno, it. ſopra-viverlo.
ſich zuſchlieſſen: die Blumen ſchlieſſen ſich zu/ chiuderſi, ſerrarſi: i fiori ſi chiudono, ſerrano.
einem das Herz zuſchlieſſen/ chiuder' il cuore, le viſcere verſo alcuno, met. non havergli pietà nè compaſſione, eſſergli, moſtrarſegli crudele.
wieder zuſchlieſſen/ riſerrare.
ſchlieſſet wieder zu! riſerrate la porta!

Zu ſchlieſſen/darzu-ſchlieſſen ꝛc. *V.* Beyſchlieſſen.

Zu-ge-ſchloſſen/ Chiuſo, Serrato &c.

§ die Thür ꝛc. iſt zugeſchloſſen/ la porta è chiuſa, l'uſcio è ſerrato.
wann die Thore zugeſchloſſen/ ſerrate le porte.
mit zugeſchloſſener Thür / à porta ſerrata, met. ſecretamente, di naſcoſto, *V.* Verſchloſſen.

Zuſammen ſchlieſſen/ Serrare &c. it. Stringere inſieme.

§ die Gefangenen zuſammenſchlieſſen/ concatenare i prigioni &c.
ſich eng zuſammenſchlieſſen/ ſerrarſi, ſtringerſi.
die Hände zuſammenſchlieſſen/ ineinander ſchlieſſen/ ſerrare le mani, it. ſtringerle in due pugni.
die Zeilen/die Glieder ꝛc. zuſammenſchlieſſen/ ſerrare le righe, le file.

Schliff ꝛc. *V.* Schleiffen ꝛc.

Schlimm.

Schlimm/ Adj. [dinota propriamente] Torto, Storto, Stravolto, Corvo &c. Lat. Tortus. *V.* Krumm. Schäb ꝛc.

§ ein ſchlimmes Bein/ einen ſchlimmen Schenckel haben/ haver' una gamba ſtorta.
je ſchlimmer / je dümmer/ più ſtorto più triſto e cattivo.
ein ſchlimmer Schreiber ꝛc. uno ſcrivano &c. ſtorto, cioe che ſcrive ſtorto, it. male.
einen guten Willen / aber ſchlimme Beine haben/ haver buona volontà, mà gambe ſtorte (triſte gambe.)
ſich auf die ſchlimme Seite legen/ metterſi, ponerſi ſul fianco ſtorto, met. darſi al vitio.

Schlimm Cattivo, Reo, (Rio,) it. Aſtuto, Scaltro, Malitioſo &c. *V.* Arg. Bös. Ubel.

§ ein ſchlimmer Gaſt/ ſchlimmer Funck/ un briccone, un brigante cattivo, aſtuto, un furbo, furbaccio, furbacchione, un triſto, ſcaltro, volpone &c. *V.* Los. Schalck. Schlau.
ein ſchlimmer und ruglioſer Menſch/ un huomo cattivo, vitioſo, malitioſo, dato alle triſtitie, a' vitii, un triſtaccio, un peſſimo huomo. Gall. un méchant homme.
ein ſchlimmer Jung / un triſtarello, cattivello, triſtanzuolo, furbacchiotto di ragazzo.
mit ſchlimmer Wahr handeln/ trafficare con robba triſta, met. eſſer furbo.
einem ſchlimme Worte geben / dare, dire ad uno dalle parolaccie cattive groſſe; dell'ingiurie. *V.* Unnütz. Loſe. Schelt.
ein ſchlimmer Handel/ un triſto, cattivo negotio, it. un affare ſcabbroſo &c. *V.* Miſtlich.
ſchlimme Läuften/ congiuture maligne, peſſime, cattiviſſime.
ein ſchlimmer Poſſen / una cattiva, brutta burla, un brutto ſcherzo.
ſchlimme Poſſen/ cattiverie, brutti ſcherzi.
ſchlimm werden/ incattivire, intriſtire.
ſelten wird einer bald reich/ er treibe dann ſchlimme Händel/ Arno non ingroſſa, ſe non intorbida.
ein ſchlimmer Bezahler / ſchlimmer Schuldner ꝛc. cattivo pagatore, cattivo debitore.
ſchlimme Gedancken/ cattivi, rei penſieri, penſamenti.
ein ſchlimmes Urtheil / un giudicio ſtorto, ſtravolto.
ein ſchlimmer Gebrauch/ una cattiva, peſſima uſanza.
ein ſehr ſchlimmer Wein/ un peſſimo vino.
nicht ſchlimm: der Wein iſt nicht ſchlimm/ non cattivo: queſto vino &c. non è cattivo cioè è aſſai buono.
der Raht iſt nicht ſchlimm / queſto conſiglio non è cattivo.
ſchlimme Geſundheit / cattiva cioè poca ſanità. *V.* Schlecht.
einen ſchlimmen Huſten ꝛc. haben/ haver' una toſſe peſſima, cioè oſtinata, pertinace.
ſchlimme Augen ꝛc. haben/ haver cattiva viſta.
einen ſchlimmen Schaden haben an einem Fuß/ haver' un malore, un peſſimo accidente ad un piè &c.
ein gutes Pferd und ein ſchlimmes Pferd braucht die Sporen/ buon cavallo e cattivo cavallo vuole ſperone.
ſchlimme Straſſen/ ſchlimmer Weg/ ſtrade cattive, peſſime, rotte, ſfondate; camino peſſimo, fangoſo &c.

ſehr ſchlimm Wetter: wegen des ſchlimmen Wetters/ cattiviſſimo, peſſimo tempo: per il cattivo tempo, per l'inclemenza, ingiuria del cielo, per l'intemperie dell'aria.
das iſt ſchlimm für uns / queſt'è mal per noi.
ſchlimmer werden: der Handel wird ſchlimmer / diventar peggiore, più cattivo, più triſto &c. it. peggiore (peggio:) impeggiorarſi, deteriorarſi, incattivire: la coſa và di mal in peggio, il mal s'impeggiora, s'angmenta, ſi và peggiorando, deteriorando; il male s'inciprigniſce, s'infiſtola, s'incancariſce.
die Zeiten werden alle Tag ſchlimmer/ le congiunture s' impeggiorano, ſi malignano di più in più. Ved. Aerger.
das iſt ſchlimm/ das iſt ſchlimmer/ das ſchlimmeſte iſt/ daß ꝛc. il male è, il maggior male è che &c.
das ſchlimmiſte erwehlen / ſcegliere, abbracciare il peggio, appigliarſi al peggio, al più cattivo, attaccarſi al peggio; gettare i noccinoli, e ſerbar' i guſci.
ſchlimmer dran ſeyn dann der andere/ eſſer di peggior conditione dell'altro.
ſeine Händel ſchlimmer machen/ peggiorare, deteriorare le coſe ſue. *V.* Verſchlimmern.
es noch ſchlimmer machen/ far di peggio.
ſihe zu/ daß dir nichts ſchlimmers wiederfahre/ daß dirs nicht ſchlimmer gehe/ guarda (auvertiſci) che non ti arrivi peggio.
ſchlimmer ſeyn/ eſſer peggiore, peggio.
das wäre noch ſchlimmer / queſto ſarebbe peggiore.
es könte nicht ſchlimmer ſeyn/ non potrebbe eſſer peggiore.
aber was noch ſchlimmer iſt/ mà quel ch'è peggiore (peggio.)

Schlimm/ Adv. Stortamente, Storto, it Male, Malamente, Cattivamente. *V.* Ubel. Schlecht.

§ ſchlimm ſchreiben/ ſcrivere ſtorto, far righe e lettere ſtorte.
ſchlimm gehen / andare, caminare ſtorto, male.
einem ſchlimm gehen/ ſchlimm fahren/ paſſarla male.
einem ſchlimm mitfahren oder handeln/ trattare, governare uno male, malamente; maltrattarlo, malmenarlo, ſtrapazzarlo, ſtratiarlo. *V.* Plagen ꝛc.
ſchlimm ſtehen: die Sache ſtehet ſchlimm/ ſtar male: ella ſtà male.
es ſtehet ſchlimm um ihn/ il fatto ſuo ſta (và) male.
ſchlimm von jemand gedencken / reden/ urtheilen ꝛc. penſare, giudicare, parlar &c. male ad uno.

es könte nicht ſchlimmer ſtehen / le coſe non potrebbono ſtare peggio.
ſage ichs/ ſo ſtehets ſchlimm/ ſage ichs nicht/ ſo ſtehets noch ſchlimmer/ ſelo dico, male, ſe non lo dico, peggio.
am ſchlimſten/ am allerſchlimſten/ al peggio, peſſimamente.
wann es auch am ſchlimſten hergeben ſolte/ à peggio andare.

Schlimmheit/ Schlimmigkeit/ f. Storteza, Stravoltura &c. it Malitia, Aſturia, Furberia, Triſtitia &c. *V* Boßheit.

§ Schlimmheit des Leibes/ des Geſichts/ ſtorteza &c. del corpo, ſtavoltura ò ſtravolteza de gli occhi.
er wird nirgend gedultet wegen ſeiner Schlimmigkeit/ egli non viene ſupportato in alcun luogo per la ſua malitia, triſtitia.

Verb. Compoſit.

Ver-ſchlimmern/ Verb. act. [dal ſuo Semplice ſchlimmern / che può dinotare l' iſteſſo] Peggiorare, Deteriorare.

§ ein Ding an ſtatt des Verbeſſerens verſchlimmern/ peggiorare &c. una coſa in vece di migliorarla.
verſchlimmern/ ò ſich verſchlimmern/ peggiorarſi, impeggiorarſi, deteriorarſi, indeteriorarſi &c.
an ſtatt/ daß er ſich verbeſſern ſolte/ verſchlimmert ò verſchlimmet er (ſich/) in vece di emendarſi, (corregerſi) egli s'impeggiora, it. incattiviſce &c.
einen verſchlimmern / ſcandalizzar' uno.
ſeine Sache ò Sachen verſchlimmern/ peggiorare, deteriorare, it. guaſtare le coſe ſue.

Ver-ſchlimmert/ Peggiorato, Deteriorato &c.

§ verſchlimmert werden / peggiorarſi, deteriorarſi. V. Verſchlimmen.

Un-ver-ſchlimmert/ Senza peggiorare ò deteriorare.

Ver-ſchlimmerung/ Deterioramento &c.

Schlinden &c. *V.* Schlingen &c.
Schlingel &c. *V.* Schlüngel &c.

Schling.

Schlingen/ Verb. irreg. Inflex. Vid. Gram. pag. 244. ſchlingern/ ſchlängern/ ſchlencken / Lacciare, Allacciare, it. Torcere, Attorcere, Trecciare, lat. Laqueare, Torquere, Plectere &c. *V.* Winden. Flechten.

§ ſich ſchlingen: die Schlangen ſchlingen ſich / i ſerpenti s'aggroppano, s'attorcigliano.
einen Stich ſchlingen/ daß er nicht aufgehe/ allacciare, ſtrangolare il punto per ſerrarlo ò aggropparlo.
ein Band ſchlingen/ allacciare un naſtro. V. Knüpfen.
Schnüre/ Lickorden/ Kniebänder &c. ſchlingen/ allacciare, cioè trecciare cordelle, teſſere liſte &c.
ſich um etwas ſchlingen/ allacciarſi, attorcerſi, attorcigliarſi, auvincerſi intorno à qualche coſa. V. Herumſchlingen. Winden.

Be-ſchlungen/ geſchlingert/ geſchlengert &c. Lacciato, Allacciato &c.

§ Schlangenweiſe geſchlungen/ attorciato, attorcigliato &c.
ein geſchlungener Stich/ punto allacciato, ſtrangolato.

Schlinge-klüppel / Schlinge-kolb/ Fuſi, Fuſoni à teſſer ò trecciar cordelle.

Schlinge/ f. Schlingen/ plur. Laccio, Lacciuolo, Cappio, it. Maglia.

§ eine Schlinge ò Schlingen machen/ far' un laccio ò un cappio.
mit einer Schlinge fangen/ prender, pigliare al laccio. V. Strick.
Schlingen legen/ ſpannen/ tender lacci ò lacciuoli.
den Kopf aus der Schlinge ziehen/ tirar' il capo dal laccio, met. tirarſi dall' impegno, dall' impaccio, dal pericolo, dall' intrigo &c.
Doppelt-ſchlinge/ laccio doppio.
Fang-ſchlinge/ Jägerſchlinge/ laccio, lacciuolo da cacciatore, da prendere.
Fuchs-ſchlinge / laccio da prender volpi.
Garn-ſchlinge/ Netz-ſchlinge/ maglia di rete. V. Masche.
Haſen-ſchlinge / laccio da lepri.
Knopf-ſchlinge / cappio, it. laccio à groppo (nodo) nodo (cappio) ſcorrente, ſcorſoio.
Schnepfen-ſchlinge / laccio da beccaccie.
Vogel-ſchlinge/ lacciuolo da uccelli, it. calappio.
Wammes-/ Rock-ſchlinge/ laccio da bottone, alamaro.
in der Schlinge fallen/ dare, incappare nel laccio.
der Schlinge entgehen/ uſcire dal ò di laccio.

Schlinge / Benda, Fascia, Schiarpa. *V.* Scharpe &c.

§ den Arm in der Schlinge tragen/ portar' il braccio in benda ò faſciato, met. haverlo ferito, falaſſato &c.
* das Hirn in der Schlinge tragen/ portar' il cervello &c. infaſciato, met. haverlo infermo &c.

Schlingung/ f. Lacciamento, Allacciamento &c.

Verba Compoſ.

An-ſchlingen/ Allacciare, Accappiare, Attaccare con un laccio. *V.* Zuſchlingen.
Auf-ſchlingen/ los-ſchlingen &c. Dislacciare, Slacciare, Scappiare, Sciorre il laccio.
Auf-ge-ſchlungen &c. Dislacciato, Slacciato &c.
Be-ſchlingen/ [Verb. poet.] Allacciare, Accappiare, Inlacciare, Incappiare. Lat. Illaqueare. *V.* Beſtricken.
§ ein Thier/ einen Vogel &c. beſchlingen/ allacciar' &c. una fiera, un' uccello, pigliar ò prenderlo al laccio.
Durch-ſchlingen/ Tralacciare, Intralciare, Fraſtorcigliare.
Durch-ſchlungen / Tralacciato, Intralciato, Fraſtorcigliato.
Ent-ſchlingen/ [Verb. poet.] Slacciare &c. cioè Liberare, Fare ſcampare dal laccio.
Herum-ſchlingen / Allacciarſi, it. Auvolgerſi, Attorcerſi, Attorcigliarſi, Auvinchinarſi [attorno.]
§ ſich herumſchlingen / idem.
Uber-ſchlingen/ [pr. br.] Sopralacciare, Far' un laccio ò cappio per di ſopra via.
§ ſich überſchlingen / ſopralacciarſi.
Ver-ſchlingen/ Stralacciare, Aggroppare, Implicare, Intrigare, (Intricare) Imbrogliare il laccio.
§ ſich verſchlingen / ſtralacciarſi &c.
einen Knopf verſchlingen/ ſtralacciare &c. un nodo (groppo.)
Ver-ſchlungen/ Stralacciato &c.
§ ein verſchlungener Knopf/ un groppo (nodo) ſtralacciato, intrigato.
ihr habt den Knopf verſchlungen/ hate intricato il groppo.
Zu-ſchlingen/ Allacciare, Accappiare, Serrare lacciando &c. *V.* Schlingen.
§ einen Knopf / eine Maſche zuſchlingen/ allacciare, ſerrare un nodo, un cappio.
einem den Hals zuſchlingen/ allacciare, ſerrare la gola ad uno cioè ſtrangolarlo con un cappio &c.
Zu-ge-ſchlungen/ Allacciato &c.
§ O! wann allen falſchen Zungen der Hals würde zugeſchlungen! o ch' à tutte le lingue maledíche e falſe

la gola venga ſerrata con un laccio! ò ch'elle ſiamo trafitte tutte quante con una lancia da pozzo!

Zuſammen-ſchlingen/ an-einander-ſchlingen/ Congiungere, Connettere, Collegare con un laccio ò cappio.

Schlingen/ Verb. irreg. inflex. *V.* Gram. pag. 244. it. ſchlinden/ſchlincken e ſchlungen/ Tranghiottire, Tranghiozzare, Tracannare [diceſi propriamente delle bevande e cole liquide e ſimili, e impropriamente e per abuſo delle ſolide.] Gall. avaler &c. *V.* Schlucken ꝛc. it. Schlürfen ꝛc.

§ ich kan nicht ſchlingen/ io non poſſo tranghiottire.

man kan nicht zugleich ſchlingen und ſingen/ non ſi può bere e cantare ad un tempo [lat. ſorbere & flare] andar'a proceſſione e ſonare le campane.

wer mit will ſchlincken/ der muß auch mit klincken/ chi vuol fare con altri clonc clonc! faccia con eſſi clinc clinc! chi vuol bere in compagnia di altri, concorra allo ſcotto.

er kan wol ſchlingen/ egli sà bravamente tranghiottire, met. egli è un buon bevitore ò tracannatore. Ved. Sauffen ꝛc.

Ge-ſchlungen/ (geſchlunden/) Tranghiottito &c.

Schlinger/ m. Tranghiottitore, Tracannatore. *V.* Schlung.

§ ein guter Schlinger/ un buon tracannatore. V. Sauffer.

die Singer ſeynd gemeiniglich gute Schlinger/ i cantori ſono per ordinario buoni tracannatori.

Schlung/Schlunck/ m. Schlünge/ Schlünde/ plur. Tranghiotto, Tranghiozzo, Tracanno, Traghiottata &c. Tracannata, it. Sorſo, Sorſata. *V.* Schluck.

§ er ſauft eine Maß Wein oder Bier in dreyen Schlingen/ egli tracanna un boccal di vino ò birra in trè ſorſate.

das iſt ihm ein Schlung/ queſto non gli è ch'un ſorſo, una ſorſata.

einen guten Schlung thun/ far' in buon traghiotto, un buon ſorſo, una buon ſorſata..

Schlung/ Tracannatore, Tranghiozzone cioè Bevitore, Ubbriacone, Bevacchiatore, Beverone &c. it. Huomo diſſoluto, ſpenſierato, da buon tempo. *V.* Sauffer. Truncken/ it. Schlüngel ꝛc.

§ er iſt ein rechter Schlung/ egli è un arci-ubbriacone.

Wein-ſchlung/ Bier-ge-ſchlung/ un tracannone di vino, di birra &c.

Schlünglein/Schlünclein/ n. Tranghiottino, Tranghiozzetto, Tracannarello, Sorſetto, Sorſettino, Ciantello, Ciantellino.

Verb. Compoſ.

Aus-ſchlingen/ Vuotare tracannando &c.

Ein-ſchlingen/ hinein-ſchlingen/ ein-ſchlucken/ ein-ſchlungen/ [l'iſteſſo ch'il ſuo Semplice] Tranghiottire ò Inghiottire &c. Tracannare vino, birra ò altro liquore.

Fort-ſchlingen/ Continouare ò Tranghiottire &c.

Hinab- / hinunter-ſchlingen/ Tranghiottire, Tracannare in giù. Gall. avaller.

Ver-ſchlingen/ verſchlincken/ Conſumare, Scialacquare tracannando &c.

§ er hat ſein Geld in Bier und Wein verſchlungen ò verſchluncken/ egli hà ſcialacquato il ſuo bevacchiando e tracannando birra e vino &c.

Ver-ſchlingen/ [ſi uſa per abuſo forſe per] Inghiottire, Divorare tutto vivo e diceſi ſolamente di balene, crocodili, draghi e beſtie grandiſſime, it. della bocca infernale.]

§ der Wallfiſch verſchlunge Jonam/ la balena inghiottì Giona.

die Crocodile verſchlingen oft einen gantzen Menſchen/ i crocodili (coccodrilli) inghiottiſcono, divorano talvolta un huomo bell'intiero.

Ver-ſchlungen/ Inghiottito, Divorato &c.

Schlinck.

Schlinck-ſchlanken/ ſchlencken/ſchlingeln/ ſchlencken/ſchlentzen/ Zanzeare, Zonzeare, Andar zanzeando ò zanzeoni. Ved. Schlendern ꝛc.

§ ſchlinck ſchlanken geben/ idem.

Schlinck-ſchlank/ Schlinckel/ m. Zanzeone.

Schlipf.

Schlipfen/ ſchlipfern/ ſchlüpfen/ ſchlüpfern/ ſchlieſen/ [il Semplice ha poco uſo] Drucciolare, Drucciare, Sdrucciolare, Slisciare, Sbrisciare. *V.* Glitſchen. Gleiten ꝛc.

über dem Eiſe ſchlipfen ꝛc. sdrucciare, sdrucciolare, slisciare, sbrisciare ò gliſciare ſul ghiaccio. V. Schleiffen.

Ge-ſchlipfet/ ge-ſchlipft/ Drucciolato, Sdrucciolato &c.

Schlipf-bahn/ f. Sdrucciolo, Sbriscio, cioè Piano ò Traccia di ghiaccio liscio per cui i ragazzi vanno sdrucciolando. *V.* Eis ꝛc.

Schlipferig/ ſchlupferig/ Adj. Drucciolo, Sdrucciolo, Sbrisciolo, Lubrico, it. Viscoſo &c.

§ ein ſchlipferiger Weg/ ſchlipferige Bahn/ ſtrada sdrucciola &c. sdrucciolo.

ſich auf ſchlipferige Wege wagen/ metterſi ſù gli sdruccioli, met. in pericoli di corpo e di anima.

das Eis iſt ſchlipferig/ und es iſt ſchlipferig drauf zu gehen/ il ghiaccio è sdrucciolosso e egli è pericoloſo di caminarvi.

die Gedärme ſeynd ſchlipferig/ le budella ſono lubriche.

den Leib/ Unterleib ſchlipferig id' eſſen halten/ tener' il corpo lubrico, lubrichetto.

ſchlipferig machen/ render drucciolo, addrucciolare.

den Leib ſchlipferig machen/ lubricare il corpo.

ſchlipferich werden/ indrucciolarſi, sdrucciolarſi, it. lubricarſi.

ſchlipferige Materi/ materia lubrica, viscoſa. V. Schleimicht.

ein ſchlipferiger Menſch/ un huomo lubrico, met. incoſtante, it. aſtuto, callido.

ein ſchlipferiger Handel/ affari lubrichi cioè incerti, dubii. V. Mißlich.

Schlipferich-naß/ Adj. Viſciolo, Viscolo e lubrico. *V.* Klebricht. Schleimicht.

Schlipferigkeit/ f. Sdrucciolezza, Sbrisciezza, it. Lubricità.

§ die Schlipferigkeit der Gedärme/ la lubricità de gl'intestini.

Verb. Compoſit.

Ab-ſchlipfen/ Cascare giù sdrucciolando ò con uno sdrucciolo. *V.* Herabſchlipfen ꝛc.

Aus-ſchlipfen/ Scorrer &c. sdrucciolando &c.

Durch- ò hindurch-ſchlipfen ꝛc. Paſſare, Penetrare sdrucciolando &c.

Ein- ò hinein-ſchlipfen ꝛc. Entrare sdrucciolando.

§ ſich in eines Gunſt hineinſchlipfen ꝛc. indrucciolarſi cioè inſinuarſi nelle buone gratie di uno.

Ent-ſchlipfen/fort-ſchlipfen/ weg-ſchlipfen/hinweg ſchlipfen/darvon-ſchlipfen ꝛc. Andarlene, Fuggirſene, Scappare &c. sdrucciolando ò con uno sdrucciolo, met. altutamente e nascosto.

§ der Gefangene iſt entſchlipft/ il prigione è destramente scappato.

Herab-/ hinab-/ herunter- ò hinunter-ſchlipfen ꝛc. Andar giù ò all' ingiù sdrucciolando.

e simili.

Schlippe ꝛc. *V.* Schleppe ꝛc. it. Schlammgrube. Mörring.

Schlirfen/ ſchlirpen ꝛc. *V.* Schlarfen ꝛc.

Schlit.

Schlitte/f. Schlitten/plur. [da ſchleiffen e ſchleiffen] Slitta, Traino da ghiaccio. *V.* Schleiffe.

§ auf der Schlitte fahren/ andar, correre in slitta.

einen (eine) auf der Schlitte führen/ herumführen/ menar'uno(una) in slitta.

oft Schlitten fahren/ slitteggiare, andar slitteggiando.

das Schlittenfahren iſt im Sommer verbotten/ l'andar'in slitta nell'està è prohibito.

Bauren ſchlitte/ slitta, traino da contadino.

Buben-ſchlitte/ Schub- ò Stachel-Schlitte/slitta baſſa da ragazzi, che ſi ſpinge da un altro, ò da chi vi ſiede ſopra, con pungoli di ferro.

Herren-ſchlitte/ slitta signorile, pomposa &c. it. slitta in genere, in differenza della treggia ò traino ruſtico, it. dalla slitta da ragazzo.

Narren-ſchlitte/ slitta da pazzi, it. [in Fiandra] slitta signorile in genere, e cioè per causa del gran numero e dello ſtrepito de' ſonagli che porta il cavallo.

Wurſt-ſchlitte/ slitta piana ſenza caſſa, da più perſone.

Schlitten-bahn/f. Carriere, Camino battuto di neve per correre in slitta.

§ eine Schlittenbahn machen/ brechen/ rompere, ſpianare uno camino da slitte per ſervitio di qualche grande.

Schlitten-bäume/plur. Timoni di slitta.

Schlitten-fahrt/f. Andata ſolenne in slitta, Slittata, Traino, Proceſſione, Carouana di slitte.

§ eine Schlittenfahrt anſtellen/ordinare una slittata, un traino di slitte.

Schlitten-geläut/ n. Sonaglieria, it. Sonagliera da slitta. *V.* Schelle ꝛc.

Schlitten-luſt/f. Piacere che ſi prende ad andar'in slitta.

Schlitten-pferd n. Schlitten-gaul/ m. Cavallo da slitta.

Schlitten-ſeil ò Zeit-ſeil/ n. Redini lunghe da governare un cavallo, che corre in slitta.

Schlitten-wetter/ n. Tempo proprio, Seagione commoda per andare in slitta.

Schlitten-zeug/ n. Arredi, Arneſi ò Fornimenti neceſſarii per andar' in slitta.

Schlitt-ſchube/ Scarpe à slitta cioè Patini ò Zoccoli à correre ſu'l ghiaccio.

§ auf Schlittſchuhen laufen ò fahren/ correre, andare ſù i patini.

Schlitz.

Schlitzen/ [corrotto dal Verb. ſchleiſſen/ con cui hà quaſi la medeſima dinotatione] Fendere, Sfendere, Crenare, Intagliare, Far intaglio. Lat. Incidere. *V.* Ritzen, Spalten.

§ eine Feder ſchlitzen/ crenare una penna da ſcrivere.

Kerben ſchlitzen/ far'intagli, dentature, crene. *V.* Kerben.

den Bauch ſchlitzen/ intagliare il ventre à qualche animale, aprirgliele con un intaglio ſtriſciante e lungo.

einen Fiſch ꝛc-ſchlitzen/ sventrare un peſce &c. *V.* Aufſchlitzen.

einem die Backen ſchlitzen/ intagliare le gote ad uno, cioè sbarleffare, sfregiare uno, * fargli, ſcrivergli un Xſe per il (ſul) moſtaccio.

Ge-ſchlitzet/geſchlitzt/ Fenduto, Feſſo, Sfeſſo, Crenato.

§ eine zu lang geſchlitzte Feder/una penna c'hà il taglio, la crena, feſſura troppo lunga.

* das geſchlitzte Geſchlecht/ il ſeſſo fenduto cioè feminino ò femineſco.

Un-ge-ſchlitzt/ Non-fenduto, Infenduto.

§ eine ungeſchlitzte Feder ꝛc. un penna ſenza feſſura, ſcrenata.

Schlitz-hölzlein/n Legnetto &c. à sfendere à qualche coſa. Ved. Schlitze.

Schlitz-meſſerlein/ n. Coltelletto; Coltellino per sfendere.

Schlitze/m. Schlitze/ plur. Fenditura, Feſſura, Taglio, Intaglio, it. Barleffo, Sfregio.

§ einen Schlitz machen an (in) etwas/ far'una feſſura à qualche coſa. Ved. Schlitzen.

Backen-ſchlitz/ sbarleffo, sfregio ſulle guancie.

Feder-ſchlitz/ crena, feſſura, taglio, intaglio di penna da ſcrivere.

der Schlitz an Hoſen/(Hoſen-ſchlitz/) fenditura, feſſura de' calzoni, braghette.

der Schlitz am Hemd ꝛc. feſſura &c. della camiscia &c.

der Schlitz am Rock/ feſſura della gounella ò della robba per paſſarvi la mano. Hisp. manera.

* einer in Schlitz greiffen/ mettere, cacciar la mano nella feſſura ad una, cioè attentare lascivia con eſſa.

den Schlitz zumachen/ ſerrare la feſſura, allacciare la braghetta.

Schlitzer/ m. Fenditore &c. it. Legnetto, Coltello che ſerve à sfendere &c.

Schlitzung/f. Fendimento, Fenditura &c.

Verba Compoſita.

An-ſchlitzen/ Fendere, Intagliare. Incaſtrare un tantino da capo.

Auf-ſchlitzen/ Fendere, Sfendere, Spaccare, Aprire con un intaglio, it. Sfregiare, Sbarleffare.

§ eine Feder aufſchlitzen/ zuſchlitzen zum Schreiben/ fendere, tagliare, intagliare, crenare, increnare una penna.

einen Fiſch aufſchlitzen ò ſchlitzen/ sventrare, sbudellare, sparare un peſce, aprendogli il ventre con un intaglio.

einer ſchwangern Frauen den Bauch aufſchlitzen/ aprire il ventre ad una donna gravida. *V.* Aufſchneiden.

ein Wind/der einem die Naſenlöcher aufſchlitzt/un vento (rovaio) ch'intaglia, fende le narici.

einem die Backen aufſchlitzen/ sfregiare, sbarleffare le guancie ad uno, *V.* Schlitzen.

ſich aufſchlitzen/ ſchlitzen ò ausſchlitzen/ sfenderſi, ſpaccarſi, ſchiantarſi da per ſe. *V.* Ausreiſſen.

Auf-ge-ſchlitzt/ Feſſo, Sfeſſo &c.

Un-auf-ge-ſchlitzt/ Non feſſo &c.

Durch-ſchlitzen/ Sfendere, it. Spartire per mezo con un intaglio.
Zer-ſchlitzen / Guaſtare ſedendo ed intagliando.
Zu ſchlitzen ꝛc. *V.* Aufſchlitzen ꝛc.

Schloß.

Schloß ꝛc. *V.* Schlieſſen ꝛc.
Schloß/n. Schlöſſer/ plur. [da ſchlieſſen/ ſerrare cioè fortificare e munire d'ogni intorno] Caſtello, it. Palazzo in luogo eminente, it. Reggia, Caſa, Palazzo e Reſidenza reale e da Prencipe grande, it. Fortezza. Lat. Arx &c. *V.* Burg. Kaſtell. Veſtung ꝛc.
§ ein feſtes/ ſtarckes ꝛc. Schloß/ un caſtello forte, munito.
der Name des HERRN iſt ein feſtes Schloß/ (ſtarcker Thurn) il Nome del Signore è un Caſtello munito (una Torre fortiſſima.) Prov. 18, 10.
das Schloß zu Suſan/ il caſtello, la caſa reale di Suſan. Eſth. 1, 2.
ein Königliches/ Fürſtliches / Gräfliches ꝛc. Schloß/ un caſtello da rè, da prencipe, da conte &c.
viel Schlöſſer haben/ havere, poſſedere molti caſtelli.
Schlöſſer (Narren-ſchlöſſer) in die Luft bauen/ fabricare, fare caſtelli in aria ò in Iſpagna, met. havere, nudrire diſegni alti e vaſti ma vani ed aerei, it. ſtare ſpenſierato &c.
auf einem Schloß wohnen ꝛc. habitare, ſtare &c. in un caſtello.
es werden Dornen wachſen in ihren Palaſten / und Diſteln in ihren luſtigen Schlöſſern. ꝛc. naſceranno ſpini ne'loro palazzi, e triboli ne'loro delitioſi e pompoſi caſtelli. Iſa. 34, 13. 14, 15.
ein Schloß belägern/ ſtürmen/ einnehmen ꝛc. aſſediare, attaccare (aſſaltare) prendere un caſtello.
ein Schloß mit Mannſchafft beſetzen/ befeſtigen/ vertheydigen/ behaupten ꝛc. preſidiare, fortificare, difendere, ſoſtentare un caſtello.
ein unüberwindliches / von Natur und Kunſt feſtes Schloß/ un caſtello inſuperabile, forte di ſito e d'artificio.
hohes Schloß/ caſtello alto, erto.
Schloß auf einem Felſen / Felſen- ò Stein-Schloß/ caſtello fabricato, poſto ſù una rocca; rocca.
ein altes/ wüſtes/ ödes/ verwüſtetes/ verbranntes/ verlaſſenes/ unnützes Schloß/ un caſtello antico, rovinato, diroccato, brucciato, deſolato, diſabitato.
Berg-ſchloß/ caſtello di montagna.
Ehren-ſchloß/ caſtello d'honore. *V.* Burg.
Feuer-ſchloß/ Luſtfeuer-ſchloß/ caſtello di legname, dipinto da fuochi artificiali.
Frey-ſchloß/ caſtello franco.
Gränz-ſchloß / caſtello di frontiere.
Haupt-ſchloß/ caſtello di prima importanza.
Jungfer-ſchloß/ caſtello, it. chioſtro della virginità.
Lumpen-ſchloß/ ein unfeſtes/ elendes Schloß/ bicocca.
Raub-ſchloß/ caſtello ò ridotto di aſſaſſini e banditi.
Rett-ſchloß/ Flucht-ſchloß/ caſtello di ridotto, aſilo, rifugio, ritirata, ritiro.
Schau-ſchloß/ caſtello di opera. Ved. Schauburg.
See-ſchloß/ Meer-ſchloß/ caſtello marittimo ò di mare.
Seelen-ſchloß/ Chriſten-ſchloß/ caſtello interiore dell'anima ò dell'cuore, caſtello di Criſto per fede.
Stadt-ſchloß/ cittadine, cittadella.
Zauber-ſchloß/ caſtello incantato.
Schloß-berg/m. Montagna di caſtello ò che hà un caſtello in cima.
Schloß-garten/m. Giardino del caſtello.
Schloß-hauptmann/ m. Capitano del caſtello, Caſtellano.
Schloß hof/m. Piazza del caſtello.
Schloß-kirche/f. Chieſa (Capella) del caſtello.
Schloß-thor/ n. Schloß-pforte/ f. Porta del caſtello.
Schloß-thurn/ m. Torre, Torrione del caſtello.
Schloß-vogt/m. Preſetto, Balivo del caſtello.
Schloß-weg/ m. Strada, Camino, Paſſo del caſtello.
Schlößlein/ n. Caſtelletto, Palazzetto.
§ ein ſchönes/ luſtiges ꝛc. Schlößlein/ un caſtelletto, caſtellino bello, delitioſo.
adeliches Schlößlein/ caſtelletto nobile.
ein ſchlechtes Schlößlein/ un caſtelluccio.

Schloſſe.

Schloſſe/ f. Schloſſen / plur. [ſorse da ſchlagen/ battere, più toſto che da ſchlottern/ come vuol un Moderno] Gragnuola, Grandine. Lat. Grande. *V.* Hagel.
§ Schloſſen werffen: es wirft Schloſſen / lancia gragnuola cioè grandinare: egli grandina, tempeſta. Ved. Schloſſen.
es hat Schloſſen geworffen wie Hüner-eyer/ hà fatto pietre da grandine groſſe come uova di gallina.
die Schloſſen praſſeln/ knittern auf den Dächern/ la gragnuola ſtrepita, crepita, cricchia ſulle coppe.
Schloſ-weis/ Bianco come la gragnuola cioè Bianchiſſimo.
Schloſſen/herab-ſchloſſen/ Grandinare, Gragnuolare, Tempeſtare. *V.* Hageln.
§ es ſchloſſet ſtarck brauſſen/ egli tempeſta forte, furioſamente.
es regnet und ſchloſſet unter einander/ egli fà una pioggia, tempeſtata di gragnuola (grandine) egli pioggia e tempeſta.
Schloſ-wetter/n. Tempeſta con gragnuola.
Schloſ-wolcke/ f. cioè eine ſchloſſichte Wolcke ò Schloſ-gewölcke/ Nuuola grandinola, gravida di gragnuola, che minaccia tempeſta ò di ſcoccare una grandine.

Schlot.

Schlot/m. Schlöte/ plur. [ſorse da Schlotte/ gamba di cipolla verde, per la cavità] Camino, Fumaiuolo. *V.* Schorſtein.
§ der Schlot brennt/ il camino arde, ei è fuoco nel camino.
ein guter/ ſtarcker Schlot/ un camino buono, forte, ſodo.
den Schlot anzünden mit allzugroſſem Feuerſchüren/ cagionare l'incendio del camino con fare troppo gran fuoco.
den Schlot fegen/ kehren/ ſpazzare il camino.
Herd- ò Küchen-ſchlot/ camino della cucina.
Stuben-ſchlot/ camino della ſtanza.
Liecht-ſchlot / camino della lucerna [ſpecie di camino di latta che ſerve come di baldacchino alla lucerna per farne uſcire da un buco della vetriata i vapori e le fuligini dalla ſtanza.
Schlot-feger/m. Spazza-camino. *V.* Fegen.
Schlot-hut / Schlot-mantel/ m. Nappo, Traverſa, Manto, Manta, Cappa, Veſta da camino.
Schlot-rohr/n. Canna di camino; Fumaiuolo.
Schlot-ſtütze/ f. Soſtegno del camino.
Schlötlein/ n. Caminetto, Caminuccio, Caminarello.

Schlottern/ſchludern/ ſchluttern/ſchluddern/ [antic. ſchlotten/ Verb. finto dal ſuono ò forſe da Schlauch/otre quaſi ſchlauchern/ ò da lotter/ rallentato &c. quaſi lottern] Fioppare, Fiappare, it. Guazzare &c. it. Tremolare &c. it. Fare ſtrepito con una battarella ò coſa ſimile. *V.* Schlubbern &c.

§ das Ey ſchlottert/ queſt'uovo guazza.

der Wein ſchlottert im Faß / il vino guazza nella botte.

die Flaſche/der Krug ſchlottert/id eſt der Wein &c. il fiaſco, il boccale guazza, cioè il vino &c.

der Kopf ſchlottert ihm/ la teſta, il cervello gli guazza, met. egli hà un pò di pazzia.

für Fette &c. ſchlottern / tremolare, tuffolare, paffolare di graſſo.

es ſchlottern ihm die Backen / es ſchlottert ihm der Bauch für Fette/ le guancie gli tremolano, il ventre gli trema, tremola di graſſo. *V.* Schwabbeln.

wann man den Bauren bittet / ſo ſchlottert ihm der Bauch/ quando ſi prega il villano, il ventre gli guazza, ſ. romba; cioè s'alza in ſuperbia. *V.* Grölzen.

die weiten Hoſen ſchlottern/ ſchludern ihm um die Beine/ quelle calze così larghe gli fiappano, fioppano intorno alle gambe. *V.* Bluddern.

Schlotterend/ſchlottericht/Fiappante, Fioppante, Guazzante &c.

§ ein ſchlotterend Ey/ uovo guazzante, guazzoſo, guazzo. *V.* Schlottericht.

ſchlotterend für Feiſte / tremolante, tuffolante di graſſo.

Ge-ſchlottert/ Fioppato &c.

Ge-ſchlotter/ n. Fiappamento &c.

Schlotter-ey/n. Uovo guazzo &c.

Schlotter-boſen / Schlubber- ò Schluttter-bruch/Calze fiappanti, fiappe &c. it. Fiappe cioè Calze à bracche alla ſuizzera.

Schlotter-kopf/ m. Teſta guazza, cioè Cervello pazzo.

Schlotterich/ſchlotter/ſchludderich/ Adj. Fiappante, Fioppante &c. it. Guazzante, it. Rallentato, Flaccido, Laſco &c. *V.* Lotter &c.

Schlotter/Schlutter/ f. Battarella. Lat. Crepitaculum.

§ Kinder-Schlotter ò Schlötterlein/ battarella da rallegrare e acchetare un bambino con ſonagli attorno.

Eiechen-ſchlotter / battarella da leproſo ò mutolo.

Schlotte/ f. Schlotten/ plur. [da ſchlottern/fiappare &c.] Gambo cavo e fioppante d'una pianta.

§ Zwibel-ò Zippel-ſchlotten / fioppe, ò foglie di zipolle verdi.

die Zwibelſchlotten nidertretten/ damit die Häuptlein dick werden/ calcare le fioppe di cipolle a fin che li capi ne ingroſſiſcano.

Schlotz.

Schlotzen/ ſchlutzen/ [Verb. finto dal ſuono] Suggere, Succiare, Succiolare forte con ſchiamazzo e a tiri gagliardi come i fanciullini avidi, e li porcelli. *V.* Sutzeln.

§ an etwas ſchlotzen/ ſucciare &c. à qualche coſa. *V.* Saugen.

ein Kind ſchlotzen laſſen/ laſciar ſucciolare il bambino.

Ge-ſchlotz/Ge-ſchlutz/ n. Succiolamento forte.

Schlotzer/Schlutzer/ m. Succiolatore, it. Biberuola da bambino che non hà mammella, it. Pannolino ò Straccietto di lino, bianco con qualche ſiroppo ò coſa dolce dentro, meſſo in bocca d'un bambino in difetto della mammella, per accheterlo.

Verb. Compoſit.

Aus-ſchlotzen/herausſchlotzen/ Cavare ſucciolando.

§ das Marck aus einem Bein herausſchlotzen/ ſucciolare la midolla da un oſſo con certi ſuccioli violenti e forti.

Ein-ſchlotzen / Inſucciolare avidamente.

Zer-ſchlotzen (ſich/) Succiolare con tutta la lena, Straccarſi, Stancarſi ſucciolando ſpeſſo e lungo tempo.

Schlub.

Schlubbern / ſchluddern / [Verb. fint. dal ſuono] Sguazzare, Slavacciare, Sciacquare, Scialacquare. *V.* Flätſchen &c.

Ge-ſchlubber / Ge-ſchludder/ n. Sguazzamento, Slavacciamento, Sciacquamento.

Schlubber/Schlubberer/ m. [voc. fiam.] Sguazzerone, cioè Grembial groſſo da lavandara e fregatrice.

Verb. Compoſ.

Aus-ſchlubbern / aus-ſchluddern/ Slavacciare, Lavare un panno lino &c. alla ſtrapazzata ſenza curare che ſia ben nettato. *V.* Ausſudeln.

§ ein Hemd &c. nur ein wenig ausſchlubbern/ ſlavacciare una camiscia &c.

Schluch.

Schluchen &c. *V.* Schlecken &c.

Schluchtzen / ſchluckſen / ſchnucken/ [formato, come credo, da ſchluck/ſchlingen/it. dal ſuono] Singhiozzare, Far ſinghiozzi, it. Piangere con ſinghiozzi ò ſinghiozzando, it. Patire di ſinghiozzo, [certo moto convulſivo dello ſtomaco caricato.]

§ für ſchluchtzen nicht reden können / eſſer rotta ò interrotta la voce ad uno da'dolenti ſinghiozzi.

ſchluchtzen unter dem Weinen / ſinghiozzare con pianto, ò piangere con ſinghiozzi.

ſchluchtzende Seufftzer/ ſoſpiri ſinghiozzoſi, rotti, interrotti da ſinghiozzi.

Schluchtz/Schluchtzer/Schluckſer/ Schluck/m. Singhiozzo, it. Il ſudetto male del ſinghiozzo. *V.* Hetſcher &c.

§ den Schluchtzen haben / mit dem Schluck &c. behaftet oder geplaget ſeyn/ haver il patir di ſinghiozzo; eſſer'aſſinghiozzato.

Schluck.

Schlucken/ ſchlicken/ it. ſchlinden/ [da ſchlingen &c.] con cui hà grandiſſima convenienza e cognatione, ſe non che ſchlucken &c. ſi dice propriamente delle coſe lode e mangiabili (ed impropria- ò abuſivamente delle liquide) e ſchlingen/delle liquide e bevibili (ed impropria- ò abuſivamente delle lode) Ghiottire, Inghiottire, Ingozzare, met. Ingoiare, Pacciare Fappare, Divorare, Sparecchiare &c. Lat. Inglutire &c. *V.* Schlingen &c. it. Freſſen &c.

§ gute/dicke Brocken ſchlucken/ inghiottire &c. ingozzare bocconi buoni e groſſi; mandarli giù.

er kan weidlich ſchlucken/ egli è un buon ghiottone, pacchione. Ved. Freſſer. Fraß ꝛc.

aus Mangel der Zäne ſchlucket er nur die Brocken/ per difetto (falta) di denti, egli inghiotte i bocconi.

Ge-ſchluckt/ Ghiottito, Inghiottito, Ingozzato &c.

Schluck-ò Schleck-biſſen/ m. Boccone. *V.* Biſſen.

Schluck-biſſen [in der Apotheck/] Bolo.

Schlucker/ m. Inghiottitore. Ghiottone &c. met. Vorace, Pacchione &c. it. Affamato &c. *V.* Freſſer. Praſſer ꝛc.

§ ein guter Schlucker/ un buon pacchione, pappatore; pappa-laſagne, ſorbi-brodo, ſer ſparecchia.

ein armer Schlucker/ un povero affamato, un povero gramo che ſi muore di fame. V. Hungerleider.

gebt dem armen Schlucker auch etwas/ date qualche boccone à quel poverello.

*Dinten-ſchlucker/ gozz' inchioſtro, met. povero ſcrivanello, it. miſero ſcrittorello mercenario.

Kaldaunen-ſchlucker/ pappa-trippe, met. uno ſciagurato; affamatuccio, tinellante, venturiere del tinello.

Schluck/ m. Ghiozzo, Inghiozzo, Gozzata, Ingozzata.

§ einen Schluck thun/ far' un ghiozzo &c.

in einem Schluck/ in un ghiozzo, in una gozzata, in un boccone.

Verb. Compoſ.

Ab-ſchlucken/ hinab-ò hinunter-ſchlucken/ it. ein-ò hineinſchlucken/ Mandare giù, Inghiozzare i bocconi ſenza maſticarli.

Auf-ſchlucken/ it. aus-ſchlucken/ Finire, Vuotare [il piatto &c.] inghiozzando e pappando, Sparecchiare. *V.* Schlucken ꝛc. it. Abſchlucken ꝛc.

Ein-ſchlucken/ Inghiottire, Inghiozzare &c.

§ Pillen ꝛc. einſchlucken/ inghiottire cioè prendere pillole &c.

Scheltworte ꝛc. einſchlucken/ inghiottire delle ingiurie, cioè ſoffrirle, smaltirle, berſele in ſanta, overo in ſforzata patienza.

das muß ich ſo einſchlucken/ mi biſogna inghiottirla, biſogna ch'io me la beva con. Gall. il faut avaler cela donx comme miel. V. Verſchlucken ꝛc.

viel einſchlucken müſſen/ dover' inghiottire di amari e duri bocconi, cioè ſoffrire aſſai, haver patienza grande.

Ver-ſchlucken/ Inghiottire, Deglutire, Divorare tutto intiero, it. vivo &c. *V.* Freſſen. Verſchlingen ꝛc.

§ die feigen Mücken/ und verſchlucken Kamehle/ eſſi colano moſciolini, ed inghiottiſcono cameli. Matt. 23. 24.

der Fiſch verſchluckt den Angel mit dem Aß/ il peſce inghiottiſce, deglutiſce l'hamo inſieme coll'eſca.

die Erde that ſich auf/ und verſchluckte (verſchlunge) Dathan ꝛc. la terra s'apri ad inghiotti Datan &c. Pſ. 106. 17.

laſt uns ihn lebendig verſchlucken wie die Helle/ inghiottiamolo (degluttiamolo) vivo come l'inferno. Prov. 1. 12.

Ver-ſchluckt/ Inghiottito, Deglutito &c.

Ver-ſchlucker/ m. Inghiottitore, Degluttore &c.

§ Kamehl-verſchlucker ò ſchlucker/ und Mucken-ſieber/ inghiottitore di cameli e colatore di moſciolini, cioè hipocrita, fariſeo che fà ſcrupoli a gli altri di certe bagatelle, mentre ch'eſſo commette peccati ed ingiuſtitie capitali ſenza ſcrupolo alcuno.

Schluß ꝛc. V. Schlieſen ꝛc.

Schlum.

Schlummern/ [Verb. finto da ſchlafen/ dormire] Sonnacchiare, Sonnecchiare, Sonneggiare. Lat. Dormitare. *V.* Schläfern. Nutzen.

§ ich ſchliefe nicht/ ſondern ich ſchlummerte nur/ io non dormivo, anzi ſonacchiavo ſolamente.

der Hüter Iſraels ſchlummert und ſchläft nicht/ il Guardiano d'Iſrael non dorme nè ſonnacchia. Pſalm. 121. 4.

ein wenig ſchlummern/ ſonnechiar'un tantino.

Schlummerend/ Sonnacchiante, Sonnacchioſo &c.

Ge-ſchlummert/ Sonnacchiato &c.

§ ich hab ein wenig geſchlummert/ hò ſonnacchiato un poco.

Schlummericht/ Adj. Sonnacchioſo, Sonnolento, met. Tiepido, Neghitoſo, Trascurato, Tracotato. Schlummerend. Schläfferich. Träg. Faul.

§ ſchlummerichter Kopf/ Schlummerkopf/ teſta ſonnacchioſa, it. ſonnacchiante.

Schlummerer/ m. Sonnacchiatore. *V.* Schläfer.

§ ein rechter Schlummerer/ idem.

Schlummer/ m. Sonnacchio, it. Sonno mà interrotto ſpeſſo, met. Sonnolezza, Trascuraggine, Tracotaggine, Tiepidezza, Tepore, Acidia.

§ von dem Schlummer überfallen werden/ eſſer ſorpreſo, oppreſſo dal ſonno, cioè met. intiepidire ne buoni e ſanti eſercitii.

ſchädlicher Seelen-ſchlummer/ ſonnolenza ſpirituale, tepore, acidia.

Schlump.

Schlumpen/ ſchlumpern/ [da lumpe/ forſe ſtraccio e dal ſuono] Caminare ſtracciato ò ſtracciolo cioè veſtito di ſtracci ſporchi, pendenti e battenti, e ciò per propria colpa e trascuraggine.

§ in zerriſſenen Lumpen ſchlumpen/ ſchlumpern/ herum-ò daherſchlumpern/ idem.

Schlumpicht/ Schlumperiſch/ ſchlumpericht/ Adj. Stracciolo, Cenciolo, Sporco, Accapigliato.

Schlump/ m. Straccio &c. met. Ventura, Caſo fortuito, Accidente inopinato. *V.* Zufall.

§ das war nur ein Schlump/ era ventura, era caſo quello.

auf den Schlump/ alla ventura, all'aventura, à caſo, it. così alla sfuggita in un biſogno, all'occorrenza.

ſich auf den Schlump anziehen ꝛc. veſtirſi alla negligenza, metterſi un poco alla sfuggita, per coprirſi ſolamente e alla neceſſità.

ein Soldat ꝛc. auf den Schlump/ ſoldato &c. fatto in fretta e alla diſperata in un caſo di biſogno.

ein Menſch auf den Schlump/ un huomo à caſo ò alla ventura, cioè non curante, trascurato &c.

Schlumps/ it Schlumps-weiſe/ Adv. A caſo, Alla ventura &c. Gall. par hazard. Angl. by Haps, by chance.

§ etwas ſchlumps ò ſchlumpsweiſe gerahten ꝛc. riuſcire una coſa à caſo &c. per fortuna.

Schlunn ꝛc. *V.* Schlingen ꝛc.

Schlund.

Schlund/ m. [da ſchlingen/ traughiotture] Gola e Canna di eſſa, Gozzo, Gorgozzo, Gorgozzule, Foce. Lat. Larynx, Oeſophagus.

phagus. *V.* Kehle. Gurgel. Rachen ꝛc.

§ ihr Schlund iſt ein offenes Grab/ la lor gola è un ſepolcro aperto. Rom. 3.

einen etwas in unrechten Schlund kommen ſeyn/ eſſer andato qualche micolino ò goccia à traverſo.

Schlund/ Foci, Voragine, Abbiſſo. *V.* Abgrund.

§ Hellen-ſchlund/ foci dell' inferno.

See-ſchlund/ Meer-ſchlund/ foci del mare, voraggine, vortice dell' oceano.

Nord-ſchlund / voraggine marina preſſo Norvegia.

—ſchlündig/ Adj. [inuſit. fuor di Compoſ.] Ciò che hà più ſoci.

§ zwey-/drey-ꝛc-ſchlündig/ biſoce, triſoce. Lat. biſaux, triſaux.

der drey-ſchlündige Cerberus, il triſoce Cerbero.

Schlung ꝛc. *V.* Schlingen ꝛc.

Schlung.

Schlüngel / Schlingel / it. Schlöncker/ Schlöffel/ Schliffel/ m. [voc. ingiur. da ſchlingen/ tranghiottire] Ghiottone, Lecca-piatti &c. it. Scroccone, it. Mascalzone, Scalzarcani, Stracciato, Straccioſo, Barone di piazza, Barro, Furfante, Vigliacco, Poltrone, Birbante, Guidone vellito ò coperto di ſtracci che gli pendono e batrono da ogni lato.

§ er iſt ein rechter Schlüngel/ egli è un birbante.

ein grober Schlüngel/ un gran vigliaccone &c. V. Flegel. Külps.

Schlüngelhaft/ ſchlungeleriſch/ ſchlingelicht/ Adj. Vigliacco, Guidonesco, Birbantesco, Furfantesco, Poltronesco.

§ ſich ſchlüngelhaft halten/ ſchlüngelhaft aufziehen ꝛc. portarſi alla furbantesca &c. andare &c. da birbante, da vigliacco &c. ſtraccioſamente, da ſtracciato &c. V. Schlingen ꝛc.

Schlüngeley/ Schlingerey/ f. Vigliaccheria, Poltroneria, Furfanteria, Guidoneria.

Schlüngeln/ ſchlingeln/ herum-ſchlingeln/ daher-ſchlingeln/ Camminare, Andare, it. Vivere da furfante, birbante ò barone &c. cogli ſtracci (cenci) ò panni rotti e ſporchi indoſſo, Baroneggiare, Furfanteggiare, Andar rotto e ſtracciato da vigliacco &c. *V.* Schlumpen ꝛc.

Schlupf.

Schlupfen/ (ſchlieffen) ſchlieſen [Verb. irreg. Inflex. *V.* Gramm. pag. 144.] Strascinarſi, Rampare, Repere, it. Sdrucciolare per terra, Asconderſi, Nasconderſi, Cacciarſi, Soppiattarſi rampendo (rependo) Cantonarſi, Incantonarſi ò ſaltando preſto in qualche nascondiglio ò cantone. Ved. Kriechen, Schleichen ꝛc.

Nota. Non vi è differenza trà] Verbo ſchlupfen e ſchlieſſen / eccetto che ſchlupfen / hà aggiunto dell' aſtutia, malitia e preſtezza, oltre la ſegretezza dell' attione, che non hà ſchlieſſen.

§ durch einen Zaun ſchlupfen ò ſchlieffen/ sdrucciolare, sguizzare preſto à traverſo d'una ſiepe.

für Angſt in ein Mausloch ſchlupfen wollen/ tentar d'asconderſi &c. in un buco da ſorci d' angoſcia.

in die Huren-ꝛc-häuſer ſchlupfen ò ſchlieſſen/ sdrucciolare, guizzare ne' bordelli &c. cioè cacciarviſi ſpeſſo, praticarli ſovente mà di naſcoſto.

Ge-ſchlupft/ ge-ſchloffen/ Sdrucciolato &c. Nascoſto &c.

Schlupf- ò Schlief-loch / n. (Schluf) m. Ascondiglio, Nascondiglio. Latibolo, Cantone, it. Camino ſegreto, coperto ò naſcoſto. *V.* Loch.

§ eine arme Maus/ die nur ein Schlupfloch hat/ povero ſorcio che non hà ch'un ſol naſcondiglio ò buco.

das Haus ꝛc. hat einen heimlichen Schluf/ queſta caſa &c. hà un naſcondiglio, it. un camino ſegreto, porta, (entrata, uſcita) ſegreta. Gall. guichet.

Schlupf- ò Schlieff-winckel/ idem, it. met. Bordello, Cantone, Biscazza, it. Ridotto diſhoneſto ed infame, mà ſegreto e naſcoſto. *V.* Schluf.

§ einen Schlupf- ò Schlieffwinckel halten/ tener' un bordello &c. it. praticche e conventicoli ſegreti.

in die Schlieffwinckel gehen/ praticare, frequentare i bordelli e ſimili luoghi infami di naſcoſto.

Schlupfer/ Schlieffer/ m. Rampatore, Sdrucciolatore in latiboli,

§ Winckel-ſchlupfer/ idem, met. bordelliere, puttaniere, giuocatore &c. ſegreto.

Baum-ſchlupfer/ m. picchio, picchiarello, picco.

Schlupfer/ Schlieffer / (Schlupf/ Schluff) m. Manizza, Manezza, Manicotto da mettervi e tener calde le mani nell' inverno. *V.* *V.* Ermel. Muff. Stauche.

Schlupf/ Schluff/ m. Sdrucciolo, Sdrucciolata, Sguizzata, Paſſata [colla mano &c.]

§ einen Schlupf in eines Sack/ Beutel thun/ far' uno sdrucciolo &c. uno sguizzo &c. nella ſcarſella ò borſa di uno, cioè rubbargli.

in einem Schlupf die Strümpfe ꝛc. anziehen/ metterſi le calze &c. in uno sguizzo ò sdrucciolo.

Verba Compoſita.

Aus-ſchlupfen / aus-ſchlieffen/ heraus-ſchlieffen / hervor-ſchlieffen / Uſcire, Spicciare, Spuntare, Salire &c. rampendo (rependo) sdrucciolando, sguizzando &c.

§ wann die Küchlein [aus den Eyern] ausſchlupfen / quando ſpicciano, ſpuntano &c. li pulcini [delle uova] cioè quando naſcono.

Aus-geſchlupft/ aus-geſchloſſen/ Uſcito, Spicciato &c.

Be-ſchlupfen/ erſchlupfen/ beſchlieffen/ er-ſchlieffen/ Cogliere, Acchiappare &c. uno con uno sdrucciolo &c.

§ einen heimlich beſchlupfen/ idem.

Bey-ſchlupfen / herbey-ſchlupfen / hinbey-ſchlupfen/ zu-ſchlupfen/ zu-ſchlieffen/ Accoſtarſi, Appreſtarſi, Farſi appreſſo &c. rampendo, sdrucciolando &c. Lat. adrepere.

Durch-ſchlupfen / durch-ſchlieffen / hindurch-ſchlieffen/ Paſſare, Traverſare, Penetrare rampando, ſtrascinando, sdrucciolando ò guizzando. *V.* Durchwitſchen.

§ alle Löcher durchſchlieffen/ [pr. brev.] rampare per tutti li buchi (pertugi) met. roviſtare, cercare, it. ſcorrere per tutto.

Durch-ge-ſchlupft/ durch-geſchloſſen/ durch-ſchloffen/ Rampato &c.

§ der Vogel/ der Gefangene ꝛc. iſt durchgeſchlupft/ l' uccello, il prigione è rampato s' è paſſato per il pertuggio, met. egli è ſcappato, hà trovato la gretola rotta.

er hat alle Löcher durchſchloſſen/ egli è rampato per tutti li fori; hà roviſtato, ricertato, viſto, provato, esperimentato &c. tutto.

Ein-ſchlupfen / ein-ſchlieffen/ hinein-ſchlupffen/ Entrare, Introdurſi, Inſinuarſi rampando, sguizzando ò sdrucciolando.

§ der Wein ſchlupft lieblich hinein/ il vino entra, sguizza, sdrucciola dolcemente nel gorgozzule.

Ent-ſchlupfen/ent-ſchlieffen/ Scappare, Scampare con uno sguizzo, sdrucciolo. *V.* Durchſchlupfen &c.

§ ein Aal entſchlupft dem / der ihm bey dem Schwantz halten will/ l'anguilla sdrucciola, sguizza à chi la vuol tenere fermo per la coda.

Ent-ſchlupft/ent-ſchloſſen/ Scappato, Sguizzato &c.

§ er hat ihn halten wollen &c. aber er iſt ihm entſchlupft/ egli lo volle ritenere; mà egli ſene ſcappò, ſcampò &c.

Ver-ſchlupffen/ver-ſchlieffen (ſich) Asconderſi, Nasconderſi &c. it. Smarrirſi in qualche cantone come à caſo e preſto.

§ die Hüner &c. verſchlieffen ſich zuweilen/ i polli ſi smarriſcono talvolta.

Ver ſchlupft/ver-ſchloſſen/ Ascoſto ò Nascoſtoſi.

§ er hat ſich verſchloſſen/ egli s'è nascoſto &c. it. smarrito.

Um-ſchlupffen/umſchlieffen/ Rampare ò Sdrucciolare, met. Scorrere attorno.

§ wo ſchlieffet ihr um den gantzen Tag? dove e per dove ſcorrete vi tutto 'l dì?

Unter-ſchlupffen/unterſchlieffen/ Nasconderſi &c. Cacciarſi rampando ò sdrucciolando ſotto qualche coperto.

Schlupffen/ſchlüpfern &c. *V.* Schlieffen &c.

Schlürf.

Schlürfen/ſchlurfen/ſchlieren/ ſurpfen/ſürflen/ſupfen/ [Verb. finto dal ſuono] Sorbere, Sorbire Sorbeggiare, Sorſare, Sorleggiare. Bere cole mangiabili, met. * Bere, Ubbriacarſi con guſto. mà à ciantelloni. Gall. humer. Lat. Sorbere.

§ eine Suppe ſchlürfen/ ſorbere, bere una ſuppa.

heis Thee / Caſe ſchlürfen / ſorbire del thè ò del caſè caldo.

Schlürfend/ Sorbendo.

§ etwas ſchlürfend trincken ò austrincken/ bere qualche licore ſorbendo, ſorſeggiando; it. berlo à ſorſi, ſorſetti, ciantelli.

Ge-ſchlürfet/ Sorbito &c.

Ge-ſchlürſe/n. Sorbimento e ſuono di eſſo, Beveraggio à ſorbire, it. Sorbitione.

Schlürf-getränckе/ Schlürf/Sürpfo Sürflein/ Beverone, Beveraggio che ſi ſorbe, Licore che ſi bee ſorbendo; it. Sorbitione, Sorbitioncella, it. Sorbetto.

Verba Compoſita.

Ab-ſchlürfen / Levare, Scemare ſorbendo &c.

§ es iſt das Glas zu voll/ſchlürfet etwas ab/ò überſchlürfet es/ il bicchiere è empiuto troppo, ſcematene un pochetto ſorbendo; ò ſorbitene un poco.

Auf-ſchlürfen/ Levare ſorbendo ò ſorbire qualche licore ſpanto.

§ ſchlürft geſchwind auf den Wein/der aufs Tiſchtuch verſchüttet iſt/ ſorbite ſubito quel vino, che s'è ſpanto ſulla tovaglia.

Aus-ſchlürfen/ Vuotare ſorbendo, Sorbire, Bere.

§ die Marder ſchlürfen die Eyer aus/ le martorelle ſorbono le uova.

eine gute Weinſuppe/ ein par weichgeſottene Eyer ausſchlürfen/ſorbire una buona ſuppa à vino, bene ſorbire un paio di uova freſche.

ein Ey/ſo ſich ausſchlürfen läſt/ novo ſorbile ò da bere.

* er ſchlürfte euch in einer Stund etliche Maß Wein aus/ egli vi ſorbirà cioè vuotarà, tracannarà alcuni boccali di vino in una mez' horetta di tempo.

der Hund hats ausgeſchlürft / il cane l'hà ſorbito, cioè lappato, leccato &c.

Aus-ſchlürfer/ m. Sorbitore.

§ Brühe-ausſchlürfer / ſorbi-brodo, brodaiuolo, met. un ghiotto, laſagnone &c. *V.* Schlucker &c.

Be-ſchlürfen/ Sorbire, Ciantellare, Aſſaggiare.

§ er holt nie keinen Wein/er beſchlürfe ihn dann zuvor / egli non và mai per vino per ſervirlo in tavola ſenza ſorbirne, aſſaggiarne prima la parte ſua.

Ein-ſchlürfen/ hinein-ſchlürfen/ Inſorbire, Sorbire, Mandar giù ſorbendo ò bevendo.

§ ſchlürfet dieſe Brühe ein / ſorbite, bevete queſto brodo.

Uber-ſchlürfen &c. *V.* Abſchlürfen &c.

Schluß/ Schlüſſel &c. *V.* Schlieſſen &c.

Schmach.

Schmachten / it. ſchmächen / [credo da ſchâm / che dinotava già huomo ſcarno, ſcarmo e ſangue e magro che pare ombra, da cui anco ſembra originarſi la voce ſcemare] Scemare di carne, Conſumarſi, Attenuarſi, Stentare, Spaſimare &c. propriamente di fame, di ſete, it. di caldo e ſimili patimenti. *V.* Verſchmachten.

§ an einem Ort ſitzen und ſchmachten/ ſtar a morire &c. di fame, à conſumarſi d'inedia in un luogo.

im Gefängnis &c. ſchmachten/ crepare [di fame &c.] ſtentare in prigione &c.

Ge-ſchmachtet / Conſumatoſi &c. Patito fame e ſete, Stentato.

§ er hat lang geſchmachtet / und iſt einmal Zeit/ daß &c. egli hà ſtentato un pezzo e piatito col fornaio; egli è hormai tempo che &c.

Schmacht-hans / * Schmacht-brod/ Affamato, Affamatuzzo, it. Leſinante, Taccagno, Milerone, Sitio, Faminio che ſoffre e ſtenta per avaritia. *V.* Schmalhans.

Schmacht-küche/ f. Cucina fredda, magra, sfornita, roverſciata.

Schmacht-leben / n. Vita affamata digiuna, miſera, ſtentata, ſtentoſa, biſognoſa, languente di fame e di penuria.

Schmächtig/ſchmächtlich/ Adj. Scemo cioè Conſumato, Scarmo, Conſunto, Scarno, Magro, Eſangue, Attenuato &c. di fame e di patimenti. *V.* Schwach. Krafftlos. Ohnmächtig Hungerig.

§ ein ſchmächtiger Kerl/ un huomo affamato &c. morto di fame.

er ſihet ſehr ſchmächtig aus / egli hà una ciera ſcarna, smagrita, smilza, conſumata &c. di fame; e' par morto di fame. V. Mager. Hager.

ein ſchmächtiges Leben &c. führen/ ſchmächtig ò ſchmächtlich leben / vivere, menare una vita languente, ſtrascinare una vita miſera, ſtentata, ſtretta; vivere ſtentoſamente, miſera-

mente-

ramente in ſtrettezza, inedia, penuria e difetto di coſe neceſſarie per ſoſſiſtere. V. Dörftig ꝛc. Elend ꝛc. Faſten.

Schmächtigkeit/ſ. Scarnezza, Affamatezza, Languidezza. V. Ohnmacht ꝛc.

Verb. Compoſ.

Ver-ſchmachten / aus-ſchmachten/ Morire, Stramorire, Svenire, Venir meno, Conſumarſi, Languire, Spaſimare di fame e d' inedia.

§ für Hunger ꝛc. verſchmachten/ idem. für Durſt verſchmachten/ morire, trafelare, ſpaſimare, tranſire di ſete.

einen verſchmachten laſſen im Gefängnis/ laſciar' uno crepar di fame in prigione.

für Mattigkeit verſchmachten/ svenire, languire, morire di ſtanchezza.

das Vieh verſchmachtet / il beſtiame crepa, muore di fame.

was verſchmachtet / das verſchmachtet/ che ſpaſimi e muora ciò che ſpaſima e muore. Zach. 11. 9.

verſchmachten müſſen/ dover alla fine morire di fame &c.

ſie werden verſchmachten auf dem Wege/ mancheranno, ſveniranno, veniranno meno per ſtrada. Marc. 8. 3.

Ver-ſchmachtet/ ver-ſchmacht/ Morto, Mancato, Conſumato di fame &c.

§ er iſt ganz verſchmachtet/ egli è tutto morto &c. di fame.

Ver-ſchmachtung/ ſ. Morimento di fame, it. Conſuntione, Tiſe, Etici, Tabe.

§ in Verſchmachtung gerahten/ venir'a conſuntione, conſumarſi &c.

Schmack/ ſchmackhaft ꝛc. V. Schmecken ꝛc.

Schmachen ꝛc. V. Schmitzen ꝛc.

Schmadern ꝛc. V. Schmaren ꝛc.

Schmäh.

Schmähen/ Biaſimare, Vituperare, Auvilire, Ingiuriare, Contumeliare, Oltraggiare, Mal-trattare di parole, Dire delle ingiurie, it. Diffamare, Calunniare, Infamare, Lacerare la fama, la riputatione. V. Schänden. Läſtern. Schmälen.

§ ich will ihn weder loben noch ſchmähen/ io non lo voglio nè lodare nè biaſimare. V. Verachten.

ſchänden und ſchmähen/ idem, dar mano alle ingiurie, dar giù contro alcuno.

einen ſchmähen/ biaſimare, vituperare, it. ingiuriare &c. uno; entrare ſulla di lui riputatione, ſu'l ſuo honore.

Ge-ſchmähet / Biaſimato, Vituperato, Ingiuriato, Calunniato &c.

§ geſchmähet worden ſeyn/ eſſer ſtato vituperato &c.

Schmäh-brief/ m. Lettera di biaſimo, it. d' ingiurie.

Schmäh-handel/ m. Attione d'ingiurie.

Schmäh-karte ò Schmäh-ſchrifft/ ſ. Pasquinata, Libello infame, Libello ò Scritto diffamatorio ò infamatorio.

Schmäh-maul/ n. Bocca ò Lingua maledicente, ingiuriosa.

Schmäh-titul / Attributi di vituperio, Attributi d' ingiuria &c.

Schmäh-worte/ n. Parola ingiuriosa, oltraggioſa &c. Ingiuria.

§ Schmähworte ausgieſſen / einen mit Schmähworte antaſten/ Schmähworte zuwerffen/ dire, vomitare ingiurie ò parole ingiurioſe.

Schmähhaft/ Degno di vituperio, di biaſimo. V. Tadelhaft.

Schmähiſch/ Adj. Ingiurioſo, Vituperoſo.

§ ſchmähiſche Worte / parole ingiurioſe.

Schmählich ꝛc. V. Schmächlich ꝛc.

Schmäher/ m. Biaſimatore, Vituperatore, Ingiuriatore, Calunniatore.

§ GOttes-Schmäher/ beſtemmiatore, biaſematore. V. Läſtern.

Schmähung/ ſ. Atto di biaſimare d' ingiuriare, di vituperare &c. V. ſeq.

Schmach/ ſ. [queſto Aſtratto dal Verbo ſchmähen/ ingiuriare &c. declina un poco dal dinotato della ſua Radice, giache non ſignifica ingiuria &c. di parole, anzi in fatti] Vituperio, Obbrobrio, Infamia, Ignominia, Dishonore, Onta, Smacco, Vergogna, Affronto, Diſpetto, Scorno, Contumelia, Confuſione publica. V. Schand. Schimpf. Spott.

§ Schmach thut wehe / infamia ſi fà riſentire, gli affronti vanno nell' anima, i diſpetti crucciano.

einem eine öffentliche Schmach anthun ò zufügen/ faro, dare un affronto, diſpetto &c. publico ad uno; affrontarlo, diſpettarlo, confonderlo, svergognarlo, contumeliarlo, infamarlo, smaccarlo, scornarlo, dishonorarlo publicamente.

Schmach leiden / tragen / ſoffrire, portare, smaltire affronti, vituperio.

würdig gehalten werden um des Namens JESU willen Schmach zu leiden/ eſſer riputato degno di ſoffrir vituperio &c. d'eſſer vituperato &c. per il Nome di Gieſù. Act. 5.

eine Schmach rächen / vendicar' un' affronto; far ragione d' un vituperio.

der HERR hat meine Schmach von mir weggenommen/ il Signore hà tolto il mio obbrobrio ò vituperio. Gen. 30, 23.

ihm etwas für eine Schmach halten/ tenerſi, riputarſi qualche coſa per affronto, recarſela ad onta ed a diſpetto.

etwas für keine Schmach halten/ non recarſi una coſa à smacco, à dishonore &c.

die Schmach Chriſti höher achten als die Schätze Egypti/ riputare il vituperio di Criſto più glorioſo, che li teſori d' Egitto. Heb. 11, 26.

Schmach-ſeule/ ſ. Ceppo ò Cippo infame, Monumento d' eterna infamia.

Schmächlich/ [hoggidì] ſchmählich / Adj. Infame, Vituperoſo, Ignominioſo, Probroſo, Ontoſo, Contumelioſo, Vergognoſo &c. V. Spöttlich. Schändlich.

§ ein ſchmächlicher Tod; eines ſchmächlichen Todes ſterben/ una morte infame, ignominioſa, contumelioſa &c. morir d'una morte ignominioſa, vergognoſa &c.

ſchmächlich ſeyn/ eſſer vituperoſo &c. recare, arrecare biaſimo, vituperio, infamia.

ſchmächliche Worte / ſchmächliche Schrifften / parole vituperoſe, contumelioſe, smaccanti; ſcritti diſpettoſi, ſatirichi, pungenti, infamatorii ò infamanti &c.

Schmächlich/ Adv. Vituperoſamente, Vergognoſamente, Contumelioſamente, Ignominioſamente &c.

§ einen ſchmächlich halten/ ſchmächlich tractiren/ hinausſchaffen ꝛc. tenere, trattare, ſcacciare &c. uno ignominioſamente &c. sbandirlo &c. con infamia, con vituperio, smacco, ignominia &c.

Verb. Compoſ.

Ver-ſchmähen/Vituperare, Auvilire, Ingiuriare, Contumeliare, Oltraggiare, Mal-trattare, Malmenare, Strapazzare di parole ò d'ingiurie. *V.* Schmähen ꝛc.

Verſchmähen/ Disprezzare, Sprezzare, it. Sdegnare, Disdegnare, Riculare, Rifiutare [d'accettare] Rigettare, Ributtare.

§ einen wegen ſeiner Geringheit ꝛc. verſchmähen/ ſprezzare, disprezzare, auvilire, tener'uno à vile, ò sdegnarlo per la ſua baſſezza.

eine Geſellſchafft ꝛc. verſchmähen/ sdegnare &c. una compagnia.

ein Geſchenck ꝛc. verſchmähen/ disdegnare, sdegnare, ricuſare, non voler accettare; ributtare ò rigettare un preſente &c. V. Verſagen.

ein Geſchenck ꝛc. nicht verſchmähen/ non rigettare &c. non iſprezzare, non sdegnare di accettar' un regalo &c.

er wolle doch für lieb nehmen/ und unſer ſchlecht Tractament nicht verſchmähen! pigli in grado, e non sdegni i magri e vili noſtri trattamenti!

ich wills annehmen/ damit ihr nicht dencket/ als verſchmähet ich es/ io l'accettarò per togliervi ogni ombra di penſare, ch'io lo diſprezzi, ch'io lo sdegni.

Ver-ſchmähet/ Vituperato &c. it. Sprezzato &c. it. Sdegnato, Riculato &c.

§ JESUS ward verſpottet und verſchmähet um unſerer Sünden willen/ Giesù fù ſchernito e vituperato per i noſtri peccati.

er hat ihn verſchmähet/ egli l'hà sdegnato.

JESUS hat unſere arme menſchliche Natur [doch ohne die Sünde] nicht verſchmähet/ Giesù non hà sdegnato di cignerſi il vil (ſervil) lenzuolo della noſtra povera humanità, mà ſenza le lordure del peccato.

Ver-ſchmähung/ſ. Auvilimento, it. Diſprezzo, Sdegnamento.

Ver-ſchmähen/ver-ſchmähen/Vituperare, Ingiuriare, Oltraggiare, Auvilire, Lacerare, Strapazzare &c. uno di ingiurie &c. alla peggio.

§ einen zerſchmähen/ idem.

Schmal.

Schmal/Adj. Stretto, Riſtretto, Angoſto &c. Lat. Arctus. *V.* Eng ꝛc.

§ ſchmales Tuch/ ſchmaler Zeug/ drappo ſtretto, robba ſtretta.

ſchmal Band/naſtro ſtretto, fettuccia ſtretta.

ſchmaler Weg/ſchmaler Steg/ camino ſtretto, ſtretto ſentiero, ponticello ſtretto.

die Pforte iſt eng/ und der Weg zum Leben iſt ſchmal/ la porta è ſtretta ed il camino alla vita è angoſta. Matt. 7. 14.

ein ſchmales Bett/ letto ſtretto.

ein ſchmales Brett/ tavola ſtretta.

ein allzuſchmale Decke/coperta troppo ſtretta.

ein ſchmaler Rand/ orlo ſtretto.

ſchmal ò ſchmäler werden/ ſtringerſi, riſtringerſi, ritirarſi, rientrare. Verd. Eingehen.

Schmal/ ſchmälich/ Stretto, cioè Scarſo, Parvo, Povero, Magro &c. *V.* Schlecht. Gering ꝛc. Klein ꝛc.

§ ſchmal Brod/pane ſcarſo, it. piccolo.

ſchmale Biſſen ò Biſſlein eſſen/ bocconi ſcarſi, pochi: mangiare ſcarſo bocconi pochi.

eine ſchmale Küche/ cucina ſtretta, cioè fredda, sfornita, it. dove ſi cucina di raro, poco e niente di delicato.

ſchmale Portion/ ſtretta portione, pitanza ſtretta, ſcarſa.

ſchmale Beſoldung/ ſtretto, ſcarſo, povero ſalario.

ſchmale Nahrung/ ſtretta, povera ſoſſiſtenza.

ein ſchmales Lob haben/ haver ſcarſa riputatione, poca lode; eſſer'in poco, tenue concetto.

ein ſchmaler Herbſt/ ſchmale Ernde/ ſchmale Meſſe ꝛc. vendemmia, meſſe, fiera ſcarſa &c.

Schmal/ ſchmälich/ Adv. Strettamente, Stretto, it. Parcamente, Scarſamente, Poveramente &c.

§ ſchmal ſchneiden/abſchneiden/tagliar ſtretto.

ſchmal leben/ſchmal eſſen/ſich ſchmälich behelffen/ vivere parcamente, ſtrettamente, ſottilmente &c. far vita ſottile, povera, ſcarſa, far ſottiliſſima ſpeſa; far ſpeſſi digiuni non commandati. V. Genau. Sparſam.

ſchmal hergehen/le coſe andar miſeramente &c. V. Schlecht. Kahl ꝛc. Knapp.

ſchmal beſtehen/ ſoſſiſtere con poca riputatione.

*Schmal-hans/ Giouan ſtrettino cioè Huomo che vive e tratta magra-e poveramente &c *V.* Schmachthans.

§ Schmalhans iſt hier Küchenmeiſter/ Giouan ſtrettino è ſcalco qui; meſſer Magri è ſopra la cucina.

Schmäle/ſ. Strettezza, Strettura.

Schmälern/it. verſchmälern/Stringere, Strignere, Reſtringere, Riſtringere, it. Scemare, Sminuire. *V.* Ringern. Mindern ꝛc.

§ einem ein Kleid ſchmälern/riſtringere un veſtito ad uno; farglielo più ſtretto, it. più corto.

einem die Portion ꝛc. ſchmälern/ reſtringere, ſcemare &c. la provenda, la portione ad uno; ſcemargli la proviſione, reſtringerli il vitto.

die Beſoldung ſchmälern/ſcemare, reſtringere, ridurre, menomare il ſalario ad uno.

einem die Nahrung ſchmälern/ ſcemare i mezi da ſuſſiſtere ad uno, reſtringergli il pane, dar' una pietra contro la di lui pignatta.

einem Fürſten ſeine Landgrängen ſchmälern/ ſcemare, riſtringere ad un prencipe i confini, le frontiere de' ſuoi ſtati.

die Unkoſten ꝛc. ſchmälern/ ſcemare, sminuire, reſtringere, aſſottigliare le ſpeſe, ò reſtringerſi nelle ſpeſe &c. V. Einziehen.

einem die Reputation ꝛc. ſchmälern/ eines guten Namen/ Lob ò Ehre ſchmälern/ eines Anſehen/ Gewalt ꝛc. ſchmälern/ ſcemare, sminuire, diminuire, oscurare, macchiare &c. la riputatione, la fama, il concetto, la ſtima, il credito ad uno.

das Weinen miltert und ſchmälert das Leidweſen/ il piangere addolciſce (allegriſce) e ſcema il duolo.

das viele Studiren ſchmälert die Kräften/ la troppo grand' applicatione alle belle lettere; il ſoverchio meditare e ſpecolare ſcema le forze.

ſich ſchmälern/ ſcemarſi (ſcemare) reſtringerſi.

hier ſchmälert ſich das Land/ qui ſi và reſtringendo il paeſe.

Geſchmälert/ver-ſchmälert/ Scemato, Sminuito &c.

§ das Römiſche Reich und die Chriſtliche Kirche iſt eine Zeit hero durch dero Feinde ſehr geſchmälert worden/ l'Imperio Romano e la Chieſa criſtiana ſi ſono ſcemati aſſai per la fellonia de' nemici dell'uno e dell'altra.

Schmälerung ò Ver-ſchmälerung/ ſ. Scemamento, Sminuimento, Reſtrignimento.

§ Schmälerung der Nahrung ꝛc. der Beſoldung/ reſtringimento del ſalario, ſcemamento de' mezi per la ſoſſiſtenza.

Schmälen/ [da Schmach/ ingiuria, vituperio &c. quaſi ſchmäh-

ſchmächlen/ò da ſchmähen/ ingiuriare, vituperare &c. quaſi ſel. mähelen/] Gridare, Sgridare, Biaſimare, Invettivare, Esclamare, Parlare alto. *V.* Schelten ꝛc. Zörnen ꝛc.

§ auf/über etwas ſchmälen/ gridare, intonare, esclamare, it. gracchiare contro qualche coſa.

über/ auf ò wider jemand ſchmälen/ auf eines ſein ſchlimmes Thun und Laſſen ſchmälen/ gridare, sgridare, tacciare, correggere, invettivare, riprendere, ridarguire uno ò contro di uno, tirar giù, ſcaldarſi, ſcatenarſi contro i vitii d uno. *V.* Ausſchänden. Beſchelten. Beſtraffen.

auf der Cantzel ſchmälen/ gridare, esclamare, fulminare contro li vitii e la profanità del popolo ſul (in) pulpito.

auf die Obrigkeit ſchmälen/ ſtraparlare, mormorare contro la Signoria. Afterreden.

der Vatter wird ſchmälen/ il padre gridarà. *V.* Zörne ꝛc.

Ge-ſchmälet/ Gridato, it. Sgridato &c.

§ er hat greulich geſchmälet/ daß ihr nit ꝛc. egli hà gridato &c. s'è riſentito terribilmente che voi non &c.

der Prediger hat erſchrecklich geſchmälet/ herabgeſchmälet wider das heutige alamodiſche Chriſtenthum/ il predicatore hà gridato terribilmente (fulminato horribilmente) contro il Criſtianismo alla moderna (moda.)

Ge-ſchmäle/ n. Gridaria, Sgridaria, Grida.

§ ich achte ſein Geſchmäle nicht/ del ſuo gracidare (gracchiare) poco mi curo (mirido.)

Schmäler/ m. Gridatore, Sgridatore &c.

§ ein Schmäler auf der Cantzel bauet wenig und ärgert viel/ un gridatore appaſſionato in pulpito edifica poco e ſcandalizza aſſai.

Verb. Compoſ.

Aus-ſchmälen/ Finir di gridare e di riprendere.

§ laſt ihn nur ausſchmälen/ lasciatelo gridare, quando che vuole.

Zer-ſchmälen (ſich/) Sgridarſi, Sbudellarſi, Sfegatarſi, Spolmonarſi &c. à forza di gridare e riprendere.

Schmaltz.

Schmaltz/ n. [da ſchmeltzen/ liquefare cola graſſa &c.] Graſſo, Unto [liquido] Aſſongia, Songia, mer. Abbondanza, Ricchezze &c. Lat. Adeps, Pinguedo. *V.* Fett. Schmeer.

§ Schmaltz und Fett/ unto e graſſo.

Saltz und Schmaltz/ ſale e unto, cioè condimento di cibi.

mit Schmaltz ſchmieren/ ugnere, fregare di graſſo, ingraſſumare.

er hat ziemlich Schmaltz am Leibe/ egli hà dell'untume aſſai cioè egli è graſſo, ventruto. V. Fett. Dick.

gelind vom Schmaltz un vom ſchmieren/ dolce, morbido dall' untume, untuoſo.

er hat Schmaltz/ er ſitzt im Schmaltz bis über die Ohren/ egli hà del graſſo, dell' unto, egli ſtà fitto nell' unto fin'alle orecchie, cioè egli è ricchiſſimo e pieno di danari.

Dachs-ſchmaltz/ graſſo ſ. ſongia di taſſo.

Fiſch-ſchmaltz/ graſſo, it. oglio di peſce (balena.)

Gäns-ſchmaltz/ graſſo di occa.

Hunds-ſchmaltz/ graſſo, aſſongia di cane.

Klauen-ſchmaltz/ graſſo di unghie e di oſſa di animali.

Menſchen-ſchmaltz/ graſſo d' huomo ò humano.

Mucken-ꝛc. ſchmaltz/ graſſo di moſche &c. met. ingrediente che non ſi truova.

Murmelthier-ſchmaltz/ graſſo, aſſongia di marmotta.

Reiger-ſchmaltz/ graſſo d'airone.

Schweinen-ſchmaltz/ graſſo, ſtrutto, ſongia di porco.

Schmaltz/ Smalzo, Unto di vacca, cioè Butiro ſtrutto, it. Butiro freſco. *V.* Butter.

§ ausgelaſſen Schmaltz/ Fiſchſchmaltz/ idem.

Eyer in Schmaltz: ein Eyer-in Schmaltz machen/ far delle nova in butiro. *V.* Backen.

Fiſche/ Küchlein in Schmaltz (friſchen Schmaltz) backen/ friggere del peſce, delle frittelle in butiro ſtrutto.

Raven-ſchmaltz/ butiro freſco di maggio, butiro maiale.

Schmaltz/ Graſſo cioè Escremento, Sporchezza, Lordura, Sucidume. *V.* Dreck. Wuſt.

§ Ohren-ſchmaltz/ escremento di orecchie.

Zehe-ò Fuß-ſchmaltz/ ſucidume de' piedi.

Schmaltz-birne/ ſ. Pera-butiro [ſpecie di pera tenera e di buon ſugo.

Schmaltz-grube/ ſ. Cava di smalzo, butiro, met. Luogo d'abbondanza, Cucagna.

§ das iſt eine Schmaltzgrube/ quest' è una cucagna.

Schmaltz-Käfer/ m. Bruco. *V.* Käfer ꝛc.

Schmaltz-Kraut/ n. Specie d'herba che ſerve d'inſalata cruda che nasce trà le biade.

Schmaltz-Kübel/ m. Maſtelletto da smalzo ò butiro ſtrutto.

Schmältzer/ m. Mercante, Negotiante di butiri e unti ſottili, Butiraio.

Schmaltzicht/ Adj. Untoſo, Untuoſo, Graſſo, it. Unto, Biſunto, Graſſo ò Ingraſſumato, Sporco, Sucido, it. met. Ricco, Opulento. *V.* Fett.

§ eine ſchmaltzichte Sau/ ſchmaltzichte Gaß ꝛc. porco graſſo, occa graſſa. *V.* Fett.

ein ſchmaltzicht Maul ꝛc. bocca &c. unta.

ein ſchmaltzicht Tiſchtuch/ ſchmaltzichte Küchenſchürtze/ ſchmaltzichter Lumpen ꝛc. tovaglia unta, grembiale, ſtraccio di cucina unto, biſunto. *V.* Schmierig. Schmutzig.

ſchmaltzichte Ohren/ ſchmaltzichte Zehen ꝛc. orecchie ſporche, lorde &c. dita de' piedi &c. ſorde, ſucide. *V.* Dreckicht.

ein ſchmaltzichter Geſell/ un compagnone graſſo, unto cioè ricco, pecunioſo.

ſchmaltzicht machen/ ſich ſchmaltzicht machen/ ugnerſi, imbrattarſi di graſſo ò unto; ingraſciarſi. Ved. Beſchmutzen.

Schmältzen/ ſchmeltzen/ ein-ſchmältzen/ Ingraſſare &c. cioè Condire, Conciare, Fare di graſſo, butiro, oglio &c.

§ das Eſſen/ die Speiſe ſaltzen/ ſchmältzen und würtzen/ ſalare, condire e ſpeciare la mineſtra ò altra vivanda.

das Kraut ſchmältzen: ich will dir das Kraut ſchmältzen/ condire, conciare il cauolo ò l'inſalata cotta: io ti conciarò il cauolo, cioè ti tratterò come tu meriti.

fett ſchmältzen/ condire graſſo, mettere del graſſo, oglio aſſai.

mager/ ſparſam/ kärglich ſchmältzen/ condire, cioè graſſare, butirare, ogliare ſcarſamente, parcamente, con parca mano.

Ge-ſchmältzt/ ge-ſchmaltzen/ Condito, Conciato, Fatto con graſſo &c.

§ das Kraut iſt noch nicht geſchmältzt/ il cauolo &c. non è condito ancora.

wol geſchmältzt eſſen / mangiar ben condito, ben graſſo di butiro &c.

bei/mager geſchmältzt/ condito con poco graſſo, butiro, oglio.

was weder geſaltzen noch geſchmaltzen/ciò che non nè è ſalato nè conciato di graſſo, met. coſa inſipida, ſciapita, ſenza gratia, ſenza ſpirito.

Un-geſchmältzt/ungeſchmaltzen/Non condito di graſſo, Magro, Senza condimento.

§ ein ungeſchmältzt Kraut / eine ungeſchmältzte Suppe freſſen müſſen/ dover mangiar'il cauolo, la mineſtra ſenza condimento ò conditura di graſſo alcuno. V. Schmaltz.

ungeſaltzen und ungeſchmaltzen/ ſenza ſale e ſenza butiro (graſſo, oglio,) met. crudo, inſipido, ſciapito, ſgraziato.

Schmältz- ò Schmaltz-butter/ f. Butiro ò Unto ſtrutto à condire.

Schmaltz-pfanne / f. Schmältz-pfännlein / Padella, Padellina à ſtruggervi ò ſcaldarvi il butiro &c. per condire l'inſalata ò altro.

Schmältzung/f. Conditura, Condimento con butiro &c.

Verb. Compoſit.

Durch ſchmältzen / Far penetrare ben bene il graſſo ed il condimento di eſſo.

Ein-ſchmältzen ꝛc. *V.* Schmaltzen ꝛc.

Er-ſchmältzen/ Condire di graſſo &c. quanto che baſta.

§ das Sauerkraut und der Blaukohl iſt ſchwerlich zu erſchmältzen/ i cauoli ſalati ed i cauoli crespi roſſi ſono difficili à condire, cioè vogliono dell' unto aſſai per il loro condimento.

Ver-ſchmältzen / auf-ſchmältzen / Conſumare [il butiro ò l' oglio ſuo à condire la mineſtra &c.

ich hab mir ins Butter alle verſchmältzt/ io hò conſumato tutto il mio butiro à condire ed acconciare le vivande.

Schmantz.

Schmantzen / ſchmäntzen / [Verb. finto dal ſuono] Pappare, Vorare con ambe le ganaſcie, * Macinare à due palmenti, it. Schiamazzare mangiando come i porci. *V.* Schmätzen.

wacker ſchmantzen/ idem.

Schmantzer/Schmäntzer/m. Pappatore, Voratore. *V.* Freſſer ꝛc. Fraß ꝛc.

§ er iſt ein guter Schmantzer/ idem.

Schmär.

Schmär / Schmeer / n. [da ſchmieren/ugnere] Graſſo, Unto, Graſſume, Songia, Aſſongia, Sugna, Sogna, propriamente cruda, it. Quello che non ſi mangia, e di cui ſi ugne ſolamente. Lat. Aruina &c. *V.* Schmier.

§ mit Schmär ſchmieren / ſchmirben oder reiben / ugnere di graſſo (unto) ſugnare, inſugnare, fregare, ingraſſare di ſugnaccio. V. Schmieren ꝛc.

ſich Schmär wachſen laſſen: ſo kan der mol Schmär wachſen / laſciarſi naſcere dell' unto: à queſto modo ſi può creſcere il graſſo.

er hat noch zimlich Schmär auf dem Leibe/ egli hà ancora dell' unto aſſai ſopra di ſe, cioè è aſſai graſſo e groſſo. Gall. en bon l'oint.

alt Schmär/ unto vecchio, ſugnaccio.

Schweinen-ꝛc.-ſchmär/ graſſo di porco. V. Schmaltz.

Wagen-ſchmär/ unto da carri; aſſongia, ſongia da ruota.

Schmär-bauch / Schmär-wanſt/ m. Tripaccia, Ventrone, Ventraccio, Pancione graſſo. met. Huomò corpolento, graſſiſſimo e di panza groſſa. *V.* Fett. Dick. Bauch. Wanſt.

Schmär-büchſe/f. Boſſolo da ſongia di carri, met. Perſona graſſa e panciuta, it. Fantesca ſporca, Cuciniera unta, biſunta. Gall. Salope.

§ ſie iſt eine rechte Schmär-büchſe ò Schmärhammel/ ella è una ſporca, (porca) lordarella, una gagliolfa &c.

Schmär-laß ꝛc. *V.* Schmierlaß ꝛc.

Schmär-leib/m. Pane, Maſſa di unto ò ſugnaccio vecchio.

Schmär-wurtz f. Vit'alba, Vite bianca, Colubrina.

Schmäricht ꝛc. *V.* Schmiericht ꝛc.

Schmaren/ ſchmadern ꝛc. *V.* Schmieren ꝛc. it. Schmutzen ꝛc.

Schmar.

Schmarotzen/ ſchmarutzen/ ſchmorotzen/ [da ſchmieren/ugnere] ſi il ceſſo forſe, overo da ſchmauß/ ſtravizzo &c. quaſi ſchmauſertzen | Scroccare, Scrocconare, Paraſitare, Buscare e correre le tavole franche (bandite) Vivere anzi Sguazzare e trionfare à ſcrocco, cioè alle ſpeſe (ſpalle) altrui ſenza eſſervi invitato ò pregato. Gall. faire des franches lippées.

§ ſchmarotzen gehen bey jemand/ andare à ſcroccare à caſa d'alcuno.

Ge-ſchmarotzt/ Scroccato.

Schmarotz-kleidlein/n. Veſtitello un pò galante per poter comparire honeſtamente a tavola altrui.

Schmarotzer / Schmarutzer / m. Schmarotz-bruder/ m. Scroccone, Scroccante, Scrocconante, Paraſito, Corritore di tavole franche, it. Chi ſi sà introdurre ſotto bei pretelti di viſita, di complimento &c. à farſi invitar' a pranſo ò à cena &c.

§ er iſt ein rechter Schmarotzer / egli è un franco paraſito &c. un ghiotto, un lecca-piatti.

ein unverſchämter Schmarotzer/ un paraſitaccio sfacciato, ſenza vergogna.

Schmarotzer-kunſt/f. Arte del paraſito.

Schmarotzerey / f. Scrocconeria, Paraſitaria.

Schmarre/ f. Stregio, Fregio, Barleſſo, Berleſſo, Sberleſſo, Squarcio, Ferita, Taglio nella carne in luogo del corpo ſcoperto. Gall. balafre. Ved. Schramme ꝛc.

§ eine Schmarre im Geſicht/ Backen-ſchmarre/Naſen-ꝛc.-ſchmarre/sfregio &c. nel viſo, nel guancia (ſul moſtaccio) ſul naſo &c.

einem eine Schmarre machen/geben/ ſetzen/ verſetzen/dare, fare uno sfregio &c. ad uno; sfregiarlo, sberleſſarlo; * ſargli, ſcriverli un Xſe ſul moſtaccio. V. Schmarren.

Schmarricht/ Adj. Sfregiato, Sberleſſato.

§ ein ſchmarricht ꝛc. Geſicht haben/ haver'il viſo sfregiato &c.

Schmarren/ Verb. Sfegiare, Sberleſſare, Squarciare &c.

§ einem die Backen ſchmarren ò zerſchmarren/ sfregiare, barleſſare ò sberleſſare &c. le guancie ad uno, * ſegnare la balla.

Ge-

Ge-ſchmarret/geſchmarrt/zerſchmarret/ Sfregiato &c.
Schmarrung/ f. Sfregiamento &c Sfregiatura.

Schmaſch.

Schmaſche / Schmoſche / f. [voc. forſe ungar. da ſäm/ quaſi ſamiſch] Pelle di pecora ò di agnello &c. lavorata ò concia e tutta ſoffice, it. Camoccia. Lat. aluta. *V.* Sämiſch.

§ ein par Hoſen von Schmaſchen/ un paio di calze di tal pelle.
Ungariſche ꝛc. Schmaſchen/ pelli, concie di pecora ò camoccie d'Ungheria &c.

Schmätz.

Schmätzen/ſchmatzen/ [Verb. finto dal ſuono] Schiamazzare, Far'un brutto ſchiamazzo colle labbra nel mangiare. *V.* Schmatzen ꝛc.

§ er ſchmätzet im eſſen wie die Schweine/ egli ſchiamazza mangiando come fanno i porci ò li porcelli.

Ge-ſchmätz/ n. Schiamazzo &c.

Schmatzen/ it. buſſen/ [Verb. finto dal ſuono] Bacciocciare, Bacciare con ſchiamazzo ò ſcoppio ; Dar bacci ſchiamazzoſi, ſtrepitoſi, ſcoppianti, it. bavoſi, it. [in term. burl.] Bacciare, Baſciare in genere. *V.* Küſſen ꝛc.

§ eine ſchmatzen/ bacciocciare, bacciare una (bavoſamente.)

Ge-ſchmatzt/ Bacciocciato, Baciato.

Ge-ſchmatze/ n. Bacciocciamento, Baciamento.

Schmatzer/ m. Bacciocciatore; Baciatore.

§ Jungfern-ſchmatzer / bacciocciatore di zitelle, met. amoroſo, zerbino, zerbinetto.

Schmatzer/ Schmatz/ Schmätze/ plur. Baccio, Bacio, Baſcio ſchiamazzoſo, ſtrepitoſo ò ſcoppiamente, it. bavoſo, it. Baccio in genere. *V.* Kuſſ.

§ einer einen Schmatzer geben / dare, figgere un baccio ad una. Ved. Küſſen.
einer einen Schmatzer ò Schmatz ſtelen/ rubbare un baccio, torr' un bacio furtivo ad una.
Schmatz um Schmatz wiedergeben/ render bacio per bacio.
unzüchtiger Schmatz/ baccio laſcivo, baccio vibrante, mordace.
verliebte Schmatzer/ baci, bacci, bacciari amoroſi, focoſi.

Schmätzerlein n. [bavar. Buſſel / al mio paeſe büzgen ò büzchen] Baccietto, Bacciarello, Bacciotto, Baccioccio, Bacciuccio, Bacciozzo.

Verb. Compoſit.

Ab-ſchmatzen/ zer-ſchmatzen/ Bacciucciare, bacciocciare, Sbacciucciare con ſpeſſiſſimi bacci.

§ eine abſchmatzen/ ſich zerſchmatzen an einer/ bacciucciare &c. una, darle mille e mille bacci.
einander zerſchmatzen/ bacciucciarſi l'uno l'altro a. *V.* Zerküſſen.
die Brüſtlein zerſchmatzen / bacioccciare, berſi le poccie.

Schmauch.

Schmauchen/ ſchmäuchen/ ſchmöcken/ ſchmoren / Verb. act. Stuffare, Suffocare, Suffogare nel fumo d'un fuoco lento, it. Affumare, Affumicare, it. Stuffare, Sottestare in tegame. *V.* Räuchern. Stoven.

§ einen ſchmauchen/ im Rauch ꝛc. erſchmauchen/ erſchmauchen / zerſchmauchen/ idem, it. brucciar'uno vivo ed a fuoco lento.
Fleiſch im Rauch ſchmauchen ꝛc. fumare, fumicare, affumare, affumicare carni; ſeccar carni ſalate al fumo.
Bienen ſchmauchen/ ſuffocare le api nel fumo, it. profumarle, farle un certo profumo ſalutare.
Fleiſch im Hafen ſchmauchen/ ſchmoren/ ſtuffar carne, ſottestarla in tegame, farle ſtuffate ò farne uno ſtuffato. V. Dünſten. Einmachen.

Schmauchen/ ſchmäuchen/ ſchmöcken/ſchmoren/ Fumare. *V.* Räuchen. Glühen.

§ Taback ſchmauchen / ſchmöcken ò ſchmoren/ fumar tabacca, pigliar tabacca nel fumo. V. Rauchen ꝛc. Trincken.

Schmauchend/ Fumante &c.

§ eine ſchmauchende Kohle/ ſchmauchender Brand/ carbone, tizzone fumante.

Ge-ſchmaucht/ge-ſchmäucht ꝛc. Stuffato, Suffocato &c. nel fumo d'un fuoco lento.

§ er iſt geſchmaucht worden/ egli è ſtato ſtuffato ò ſuffocato nel fuoco.

Schmauch-loch/ n. Fumaiuolo, Sfumaiuolo, Spiraglio, Svaporaro per il fumo. *V.* Rauchloch.

Schmauch-ſtube / f. Stuffa ò Stanza dove ſi fuma tabacca.

Schmauchet / Schmäucher / m. Stuffatore, Fumatore &c.

§ Taback-Schmaucher / Schmöcker ò Schmorer/ Taback-ſchmöcker ꝛc. fumatore di tabacca.
er iſt ein Erz-ſchmaucher / egli è un arci-fumatore &c.

Schmauchung / Schmäuchung/ f. Stuffamento, Suffocamento &c.

Schmauch / m. Fumo, Vapore groſſo e ſpeſſo di fumo miſto di vampa e di fiamma, it. Fumo &c. *V.* Rauch. Dampf. Dunſt ꝛc. Qualm. Schwaden.

§ Taback-ſchmauch/ fumo, vapore di tabacca.
Hellen-ſchmauch/ vampa, fumo dell' inferno ò infernale.
Schwefel-ſchmauch ꝛc. vapore &c. di ſolfo, eſalazione ſulfurea.

Schmauchen / [forſe da Schmauch/ vapor groſſo] Guardare con un viſo torvo, brusco, auſtero, ſevero, bieco, arcigno, accigliato, minaccioſo ; Far' un viſo di armi ò di archibugi. *V.* Saur ꝛc.

§ er ſchmauchet/ er gehet da üñ ſchmauchet/ egli guarda brusco &c. egli và tutto accigliato, mal contento &c.

Schmauchet/ Schmauch/ m. Uno che hà la ciera bieca, brusca &c. un Saturno &c.

Schmauchicht/ Adj. Brusco, Torvo, Arcigno, Auſtero &c.

§ ſchmauchicht ausſehen/ haver la ciera brusca, il viſo ſdegnoſo, torvo, minaccioſo &c.

Schmauſ.

Schmauſen/ Guazzare, Sguazzare, Gozzovigliare, Stravizzare, Berlingare, Berlingacciare, Crapolare, Ciurmare, Trebbiare, Godere, Trionfare, Far'al egria ò gaudeamus, it. Banchettare, Paſteggiare, Far convitti, it. goderli e frequentarli, it. Paraſitare, Scrocconare &c. Lat. Commeſſari. *V.* Schlemmen. Freſſen. Saufſen ꝛc.

§ gern ſchmauſen/ amare à sguazzare &c.

er thut nichts als ſchmauſen / egli non fà che guazzare &c.

ſchmauſen/ò auf die Schmauſerey gehen/ andare ò ſcrocconare à buscar le tavole franche. V. Schmarotzen.

mit einem ſchmauſen/ sguazzare &c. bere, bevacchiare con uno.

Be-ſchmauſet/ Guazzato, Sguazzato &c.

Be-ſchmauſe/ n. **Schmauſerey**/ f. Sguazzamenti, Paſti, Paſteggiamenti, Convitti &c. Ved Schmaus &c.

Schmaus-bruder/ Schmaus-geſell/ m. Schmaus-ſchweſter &c.f. Compagno à sguazzare.

Schmauſer / m. Commeſſatore, Sguazzatore, Crapolone, Ciurmatore, Trebbione, Gozzoviglione, Berlingaccione, Stravizzone, it. Scroccone, Paraſito. *V.* Schlemmer.

§ ein Erz-ſchmauſer / un arci-ciurmatore, it. arci-ſcroccone, arci-paraſito.

Schmauſerey &c. *V.* Schmauſen geben &c.

Schmau'eriſch/ Schmauſicht/ Adj. Dato allo sguazzare &c. Dato al ventre.

§ ein ſchmauſichter Bacchusbruder &c. V. Schmauſer &c.

Schmaus / m. **Schmäuſe**/ plur. Sguazzo, Gozzoviglia, Stravizzo, Paſto, Convitto, Banchetto, Allegria, Collatione. *V.* Freſſerey. Gaſterey. Mal. Fröligkeit.

§ einen Schmaus anſtellen/ ordinare, commandare uno ſtravizzo, un paſto &c.

einen Schmaus geben/ zahlen / halten/ dare, pagare, tenere, fare uno ſtravizzo, una gozzoviglia; pagare, dar la collatione; trattare, convittare gli amici.

zu einem Schmaus geladen ſeyn/eſſere ſtato invitato ad uno ſtravizzo &c. eſſervi convitato.

zum Schmaus geben/ andar' ad un convitto, paſto &c.

ein herrlicher Schmaus/un paſto &c. magnifico, badiale, lauto, reale, da prencipe, *un apparecchio in Apolline.

Abſchied-/Letz-ò Valet-ſchmaus/ſtravizzo per la ben' andata, per dir'a dio.

Antritt-/Eintritt-ò Acceß-ſchmaus/ ſtravizzo, collatione &c. per l'entrata nel corpo di qualche compagnia, ſocietà, brigata.

Bachanten-ſchmauß / ſtravizzo dopo la depoſitione academica.

Bauren-/ Kirmes-/ Ernd-/ Dreſch-ꝛc-ſchmaus/ gozzoviglia contadinesca alla feſta della chieſa; dopo la meſſe, dopo la battuta &c.

Buchdrucker - ò Poſtulat-ſchmaus/ ſtravizzo &c. frà ſtampatori all' occaſione di paſſar qualcheduno, garzon compoſitore &c.

Doctor-/Magiſter-ſchmaus/ convitto, paſto dottorale, magiſtrale.

Faſtnacht-ſchmaus / allegria, ricreatione, ſtravizzo, sguazzo carnevalesco; baccanali.

Garten-ſchmaus/ collatione &c. in giardino.

Handſchlag-ſchmaus/ collatione dopo fatti ò contratti gli ſponſali.

Handwercks-ſchmaus/ Aufding-/ Geſellen-machen - ꝛc- ſchmauß / ſtravizzo &c. frà artigiani ò artigianesco.

Hochzeit-ſchmaus/ paſto, convitto, banchetto, trattamento da nozze ò nuttiale.

Kauff-/Leut-kauf-ſchmauß/ ſtravizzo, allegria per confermare la compra ò vendita.

Kind-tauf-ò Gevatter-ſchmaus/ paſto, convitto battesimale, luſtrico ò luſtrale.

Leich-ò Leichen-ſchmaus / convitto di eſſequie ò funerali.

Martins-ſchmaus/ ricreatione &c. à ſan Martino; Martinali.

Spatzier-ſchmaus / collatione all' occaſione d'una ſpaſſeggiata.

Studenten-ſchmaus / ſtravizzo &c. ſcolaresco, gozzoviglia trà ſcolari ò accademici.

Taback-ſchmaus/ ſtravizzo di tabacca, cioè ridotto di fumatori franchi [di tabacca.]

Wein-/Bier-/Brandewein-ſchmaus/ gozzoviglia ò beveria dove ſi bevacchia vino, birra, acqua-vita &c.

Waſſer-cioè Caſe-/The-ſchmaus/ beveria &c. dove ſi beve del café, del thé.

Wechſel-ò Kranz-ſchmaus / ſtravizzo &c. che và in giro, à vicenda ò alternativamente.

Winckel-ſchmaus/ Huren-ſchmaus/ gozzoviglia &c. che ſi fà in bordello colle puttane.

Schmäuslein/ Schmäuschen/ n. Stravizzetto, Paſtoccino, Convittarello,

Verb. Compoſ.

Ab-ſchmauſen / Tirare, Cavare paraſitando ò scrocconando da uno.

§ ich habe dir noch nichts abgeſchmauſet/ io non ti hò ſcrocconato niente.

Aus-ſchmauſen / Finire di ſtravizzare ò gozzovigliare, Far fine de' ſuoi guazzamenti.

Be-ſchmauſen/ Stravizzare, Scrocconare, Paraſitare &c. in caſa di uno, Venir da uno ſotto pretesto di viſita ò altra honeſtà à far collatione, gozzoviglia &c. alle di lui ſpeſe.

§ einen beſchmauſen/ idem.

Durch-ſchmauſen / Paſſare ſtravizzando, sguazzando &c.

§ den gantzen Tag/ die gantze Nacht durchſchmauſen/ sguazzare, ciurmare &c. tutto 'l giorno e tutta la notte.

Mit-ſchmauſen/ Stravizzare, Gozzovigliare &c. in compagnia di altri.

Ver-ſchmauſen/ Conſumare, Scialacquare, Diſſipare, Mandar già sguazzando e facendo ſtravizzi &c.

§ ſein Geld ꝛc. verſchmauſen/ ſcialacquare il ſuo gozzovigliando, ciurmando. V. Verfreſſen. Verſauffen.

Schmeck.

Schmecken/ Verb. act. ò neut. [ſi dice più propriamente delle coſe mangiabili che de' licori e bevande] Guſtare, Sentire col guſto eſterno, it. interno, lat. Guſtare, it. Aſſaggiare, Aſſaporare, Cercarne il ſapore ò il guſto colla lingua ò con il palato. *V.* Koſten. Verſuchen.

§ eine Speiſe ſchmecken/ guſtare, aſſaporare &c. una vivanda.

der Gaumen ſchmecket die Speiſe/ il palato aſſapora le vivanda. Job. 12, 11.

einen Wein ſchmecken/ aſſaporare un vino.

wie ſolte ich noch ſchmecken/ was ich eſſe oder trincke? come guſtarei io ciò che mangiaſſi ò beveſſi? 2. Sam, 19, 35.

er kan ſcharf ſchmecken/ egli hà il guſto fino, acuto.

ich habe den Schnupfen; ich kan weder riechen noch ſchmecken/ io hò la deſluſſione (ſono infreddato) io non hò nè odore nè ſapore (non poſſo nè odorare nè guſtare.)

einen ſcharfen Geſchmack ſchmecken/ guſtare, ſapere, ſentire un ſapor forte.

ſchmecket einmal/ wie gut es ſchmeckt ſchmecket ein wenig davon mit der Zunge/ guſtate un poco come è buo-

no;

no; gustate, assaggiate, assaporatene un poco colla lingua.

Göttliche Dinge schmecken/ einen innerlichen geistlichen Geschmack darvon haben/ gustare le cose divine, haverne gusto interno e spirituale.

sie sollen mein Abendmal nicht schmecken/ essi non assaggiaranno la mia cena. Luc. 14.24.

die Liebe/ die Gnade/ die Gütigkeit des HERRN schmecken/ gustare l'amore, la gratia, la bontà del Signore.

schmecket und sehet/ wie gütig der HERR ist/ gustate e vedete come è buono il Signore. Ps. 34.9.

Schmecken/ Verb. neutr. imperf. Sapere &c. [dicesi di tutti gli alimenti sodi e liquidi.]

§ gut/wol schmecken/ sapere bene, haver buon gusto.

einem etwas wol/gut schmecken/ sapere buono ad uno qualche cosa, gustarla, trovarla, ritrovarla buona, saporita, gustosa.

das schmeckt gut/ wol/ nicht übel/ mi sà bene, lo gusto, io lo truovo buono &c. non lo truovo di cattivo gusto.

das schmeckt übel/ nicht gut/ non hà buon gusto, buon sapore.

süß/ bitter/ saur/ scharf/ gesalzen &c. schmecken/ saper, haver' il sapor dolce, amaro, agro, acuto &c. Ved. Geschmack.

nehmet/ suchet/ was euch schmecket/ schneidet ab/ wo es euch schmecket/ pigliate, cercate il vostro gusto (appetito) tagliate, si serva da dove le gusta, le aggrada.

wie schmeckt euch diese Speise/ dieser Wein? come truova lei questo cibo, questo vino, che ne dice?

diese Speise/ dieser Wein &c. schmeckt mir wol/ diese kleine Pastetlein schmecken mir überaus wol/ questa vivanda, questo vino mi sà benissimo; questi pasticcietti mi cavano l'anima di gusto.

es schmeckt mir alles wol/ io truovo tutto buono.

das Man schmeckte wie einer wolte/ daß es ihm schmecken sölte/ la manna era acconcia ad ogni gusto, servivo all'appetito di chi lo mangiava, si contempevava alla voglia di ciascuno. Sap. 16. 20. 21.

wieder schmecken: das Essen schmeckt mir wieder/ GOTT Lob! ritornare l'appetito: l' appetito mi è ritornato, Dio ne sia lodato!

es schmecket seinem Schleckermaul nichts von gemeiner Haußkost/ à alla sua boccarella ghiotta e delicata non garba nissun cibo ordinario di casa (casareccio.)

die Speisen schmecken euch vielleicht nicht? questi cibi forse non le garbano, non le truova forse stagionate, acconciate al suo gusto?

nach Pfeffer/ nach Zwibeln &c. schmecken/ saper di pepe, di cipolle &c.

der Wein schmeckt nach dem Faß/ il vino sà la botte, il legno, il fusto.

die Suppe schmeckt nach Rauch/ nach Brand/ (angebrant) la minestra sà di fumo, sà di arficciato (arsiccio.) V. Brännen.

esset ein Bißlein Käß/ damit euch der Wein schmecke/ mangiate un bocconcino di formaggio per farvi garbare, per trovar buono il vino.

auf den Schincken schmeckt ein Trunck Wein/ dopo una fetta di presciuto si vuota un bicchiere tutto.

auf süsse Sachen schmeckt kein Wein/ dopo le cose dolci non garba il vino.

sichs wol schmecken lassen: er läß sichs wol schmecken/ goderssi una vivanda ò bevanda con tutto suo agio ed appetito: sela goda (attenda ò godarsela) con tutto suo gusto!

Schmecken/ Sapere buono, cioè met. Piacere, Esser delitioso, Fare cagionare, recare, arrecare, dare diletto ò piacere al corpo e met. all'animo. *V.* Wolthun.

§ ein gut/warm Bett/ eine warme Stube schmeckt einem wol im Winter/ egli fà buono; egli è (fà) delitioso di stare in un buon letto caldo, in una buona stuffa calda nel tempo dell'inverno.

das kan ihm schmecken! questo può esser'a suo gusto! gli può piacere.

ein Wechsel von 10000. Ducaten &c. kan einem schmecken/ un cambio di mille ongari &c. ponno far buon gusto (appetito) ad uno svogliato.

dieser Befehl/ diese Antwort &c. schmeckt ihm nicht/ questo commando, questa risposta &c. non gli garba, piace è di poco suo gusto.

er lasse ihms diese Nacht wol schmecken bey seiner Liebsten! che si goda con appetito la sua sposa questa notte!

Schmecken/ Fiutare, Odorare, it. Sentire, Sapere [Voce abusiva di Franconia, e massime di Norimberga in vece del proprio Verbo riechen. *V.* Riechen &c.

§ an ò zu etwas schmecken/ fiutare, odorare qualche cosa.

nach Bisem/ nach Rosen &c. schmecken/ sentire, sapere, haver' odore di muschio, di rose &c.

es schmeckt wol/ nicht wol/ hà buono, tristo odore.

ich schmecke weiß nicht was/ io sento mi vien l'odore di non sò che.

er schmecket den Braten/ egli sente l'arrosto, met. egli se n'accorge.

Schmeckend/ wol- it. übelschmeckend &c. V. Schmackhaft &c. Ungeschmackt &c.

Ge-schmeckt/ Gustato, Assaporato, it. Fiutato, Odorato &c.

§ und da Er ihn geschmeckt hatte/ wolte Er nicht trincken/ e havendolo gustato, non volle bere. Matth. 27. 34.

ich hab die Brühe geschmeckt/ und sie hat mir sehr wol geschmeckt/ io hò gustato il guazzetto e l' hò trovato saporitissimo.

der Wein hat mir geschmeckt/ mi hà piacciuto questo vino; l' hò bevuto con gusto, diletto.

wie hats euch geschmeckt? come l'havete trovato?

das hat ihm geschmeckt/ questo gli hà arrecato diletto (piacere) grandissimo.

so ihr anders geschmeckt habt/ wie süß der HERR ist/ se pur' havete gustato come è buono il Signore. 1. Pet. 2. 9.

er hat den Braten geschmeckt/ egli hà sentito all'arrosto. V. Gerochen.

* **Schmecken-becher/** m. Assaggia-bicchiere, met. Bevacchiatore, Trincatore.

Schmecker/ m. Gustatore, it. Fiutatore, Odoratore, met. Naso.

§ er hat einen guten Schmecker/ it. eine gute Schmecke/ egli tiene un buon fiutatore cioè un naso da paladino. V. Nase.

* **Küchen-schmecker/** m. fiuta-cucina, cioè falcone di cucina cioè ghiotto, leccardo, lecca-piatti, it. uno che ama di stare in cucina colle fantesche.

Schmecke/ f. [Voce propria a' Norimbergesi] Mazzetto di fiori per fiutarli e goderne l' odore. *V.* Sträußlein, Blum.

§ an der Schmecke riechen/ odorare il suo mazzetto.

Veyel-/ Nägelein- &c. schmecke/ mazzetto di viole, di garofani &c.

Schmack/ hoggi **Ge-schmack/** m. Gusto, Sapore, Garbo.

§ ein guter Geschmack: von gutem Geschmack/ un buon gusto: d'un buon gusto (sapore) saporoso.

ein böser/ schlimmer/ widriger &c. Geschmack/ un cattivo, tristo sapore, un sapor stomacoso ò che fà stomaco.

ein süsser/ anmutiger/ lieblicher Geschmack/ un sapore (gusto) dolce, grato, gradito, soave.

ein ſaurer/ herber/ rauher/ räſer/ raſcher/ ſcharfer Geſchmack/ ſapor agro, brusco, frizzante, piccante, incisivo.

ein bitterer/ ſalziger Geſchmack/ ſapor amaro, ſalſo, ſalito.

fauler/ ſtinckender/ pfulichter/ morastiger Lacken-Geſchmack/ ſapor vieto, rancio, putrido, puzzolente, pantanoſo, palndoſo, marazzoſo.

ein fetter/ ſchmieriger/ ſchmirkelender/ ſchmaltziger Geſchmack/ ſapor di graſſo, di untume.

öhlichter/ Baum-/ Lein-ꝛc. öhlichter Geſchmack/ ſapor oglioſo, di oglio di uliva, di lino &c.

Honig-ꝛc. Geſchmack/ ſapor di miele, ſapor mielato.

Zwibel-/ Knoblauch-Geſchmack/ ſapor di cipolle, di aglio &c.

einen Schmack/ Geſchmack haben/ haver guſto, ſapore.

einen Geſchmack haben nach etwas/ haver guſto di qualche coſa.

Geſchmack in etwas finden/ trovar guſto, ſapore, garbo in qualche coſa.

keinen Geſchmack haben/ non haver guſto &c.

den Geſchmack verloren haben/ haver perduto il giuſto.

den Geſchmack benehmen/ levare, togliere il guſto.

es hat weder Geruch noch Geſchmack (weder Ruch noch Schmack/) egli non hà nè odore nè ſapore. Ved. Abgeſchmackt.

das Waſſer ſchmeckt am beſten/ welches keinen Geſchmack hat/ quell' acqua è la più ſaporita, che non hà ſapor niſſuno.

alle ſeine Sachen haben Geſchmack/ tutte le coſe ſue hanno garbo.

es hat ſeine Sach keinen Geſchmack/ non hà garbo il fatto ſuo.

einen innerlichen Geſchmack von Göttlichen oder himmliſchen Dingen haben/ haver guſto interno (interiore) delle coſe di Dio ò del cielo.

einen Geſchmack in geiſtlichen Betrachtungen haben ò empfinden/ havere ò ſentire guſto cioè lume e untione (conſolatione) nelle meditationi ſpirituali. V. Salbung.

einer Sachen einen Geſchmack geben/ dar garbo, ſapore a qualche coſa.

Nach-ſchmack/ Nach-geſchmack/ ſapore che viene dopo; posguſto.

Vor-ſchmack/ Vor-geſchmack/ vanguſto, preguſto.

einen Vor-geſchmack von etwas haben/ haver il preguſto di qualche coſa.

Vor-geſchmack der Hellen/ Vor-geſchmack des ewigen Lebens/ preguſto, preſentimento dell' inferno, della vita eterna.

Schmack/ Ge-ſchmack/ [per abuſo] Odore. *V.* Geruch.

§ ich kan den Geſchmack nicht leiden/ non ne poſſo ſoffrire l'odore.

Li Compoſti ved. in Geruch/ it. Geſtanck ꝛc.

Ge-ſchmäcklein/ n. Guſtarello, Saporetto, Savoretto, Garbetto, Odoretto.

§ dieſer Wein hat ein gewiſſes Geſchmäcklein/ das nit unangenehm iſt/ queſto vino hà un certo garbetto, lecchetto, ſaporetto, che non è ingrato.

Schmackhaft/ ge-ſchmackt/ wol-geſchmackt/ (wol-geſchmack/) Adj. Saporito, Saporoſo, Guſtoſo, Garbato Grato, Piacevole al guſto, Di buon ſapore.

§ ſchmackhafte Speiſen/ cibi ſaporiti, vivande ſaporoſe, appetitive, delicate. V. Niedlich.

ſchmackhafte Birn ꝛc. ſchmackhaft Obſt ꝛc. pere ſaporoſe, frutti d'un ſugo ſoave.

ſchmackhafte Schmatzer/ Küſſe/ dolci, ſaporiti, ſaporitiſſimi bacci.

ſchmackhafte Reden/ Sprüche/ diſcorſi &c. di ſapore, di garbo, garbati cioè ſenſati e pieni di ſenno e di ſapienza.

die Himmliſche Weißheit iſt eine ſchmackhafte Erkäntnis GOttes/ in einer empfindlicher Erfahrnis gegründet/ la ſapienza celeſte è una conoscenza ſaporoſa (guſtoſa ed amoroſa) di Dio fondata in qualche ſentimento esperimentale.

Schmackhaft/ ſchmackhaftig/ Adv. Saporitamente, Guſtolamente, Saporolamente, Con guſto, Con appetito.

§ ſchmackhaft/ trincken ꝛc. mangiare, bere con guſto &c. V. Schmecken. Wolſchmecken.

ſchmackhaft von geiſtlichen oder göttlichen Dingen reden/ parlare &c. ſaporoſamente &c. delle coſe celeſti e di Dio, diſcorrerne con guſto e con untione divina.

Ab-ge-ſchmackt/ (ab-ge-ſchmack) **unge-ſchmackt/ un-ſchmackhaft/ geſchmackt-los/** Inſipido, Scipito, (Sciapito) Disguſtevole, Ingrato al guſto, Sgratiato, Sgarbato.

§ abgeſchmackte ꝛc. Speiſe/ geſchmacklos/ abgeſchmacktes Eſſen ꝛc. vivanda inſipida, cibo ſcipito.

abgeſchmackte/ ſchmack- ò geſchmackloſe Materien/ Reden/ Diſcurſen/ abgeſchmackt Zeug/ materie inſipide, ſenza ſale, ſenza ſapore; diſcorſi inſipidi, magri, ſecchi, ſgratiati, ſtucchevoli; ſcipitezze, ſcipitaggini, ſeccaggini, ſeccori, magrezze, magrerie.

abgeſchmackte Reden führen/ abgeſchmackt ſeyn in ſeinen Reden ꝛc. far diſcorſi magri &c. eſſer' inſipido &c. nel ſuo parlare, ragionare ſu'l ſecco; dar nelle ſecche di Barberia.

o welch eine Plage/ dieſes Menſchens abgeſchmackte Reden/ Poſſen ꝛc. anzuhören! o che penitenza di ſentir le ſeccaggini, le magrerie, ſcipitezze &c. di coſtui!

abgeſchmackte Schwäncke/ abgeſchmackte Schertz-reden/ abgeſchmackte Poſſen/ buffonerie, burle, facetie magre, ſcipite, sgratiate, sgarbate, ſecche; motti ſecchi; ſeccagini, magrerie.

abgeſchmackte Mährlein/ novelle ſcipite, rancide, rancie.

ein abgeſchmacktes Geſang/ Gedicht/ eine abgeſchmackte Erfindung/ una canzone, poeſia, inventione magra, inſipida, miſera, rancida, sgratiata. V. Kahl. Mager. Elend.

abgeſchmackte Weiſe zu verfahren/ modo di procedere sgratiato, ſenza gratia, ſenza garbo, sgarbato, ſcipito &c.

ein abgeſchmackter Schalcksnarr/ un buffon magro, sgratiato, che non fà ridere niſſuno, ſe ſteſſo in fuori.

ein abgeſchmackter und verdrießlicher Menſch/ un huomo sciapito, sgratiato e faſtidioſo, uno ch'è il faſtidio.

ziemlich abgeſchmackt ſeyn/ ſaper di ſecco, haver dello sgarbato, haver dello ſtucco, * haver di quello ch' adoprano i legnaiuoli.

abgeſchmackt werden/ inſipidire, inſipidirſi, inſcipitire, inſcipire, inſciapire, perder' il ſapore.

abgeſchmackt reden/ abgeſchmackt ſingen ꝛc. parlare, cantare &c. sgratiatamente &c.

Schmackhaftigkeit/ f. Saporitezza, Saporoſità.

Ab-ge-ſchmacktheit/ Un-ſchmackhaftigkeit/ f. Inſipidezza, Scipitezza, Sciapitezza, Scipitaggine, Sgratiatezza, Sgratia.

Verb. Compoſit.

*Aus-ſchmecken/ Guſtare ò Aſſaporare tanto d' una coſa che ne ſia vuoto il piatto &c.

§ etwas gar ausſchmecken/ idem.

Beſchmecken/ Guſtare, Aſſaporare, Spiluccare, Spiluzzicare un poco

di

di quà, e un poco di là d' una vivanda.

Schmadern ꝛc. *V.* Schmutzen ꝛc. Beſchmutzen ꝛc. Beſudeln ꝛc.

Schmeer ꝛc. *V.* Schmär ꝛc.

Schmeich.

Schmeicheln/ [da ſchmiegen/ humiliarſi, it. meucheln/ ſimulare] Adulare, Luſingare, Vezzeggiare, Accarezzare. Lat. Adulari, Aſſentari. *V.* Fuchsſchwäntzen. Heucheln. Gleiſſen.

§ einem ſchmeicheln/ adulare &c. uno, palparlo, palpeggiarlo, incenſarlo, leccarlo, lambirlo, dargli del piatto della lingua, dargli l' incenſo, grattargli le orecchie, fargli il buon ſervitore, liſciargli la coda, fargli feſta, vendergli dell' oglio, del finocchio &c. *V.* Liebkoſen.

einem wiſſen zu ſchmeicheln/ ſaper, adular' uno, ſaper' andar' a verſi di uno, compiacerlo, ſecondarlo, dargli nel genio, parlargli à grado, ben ſervirlo.

ich kan nicht ſchmeicheln/ io non ſò adulare cioè ſimulare.

einem nicht ſchmeicheln/ non adular' uno.

ein Prediger/ Beichtvatter/ ein Artzt und ein Maler ſoll nicht ſchmeicheln/ un predicatore e confeſſore, un medico ed un pittore, non dee eſſer' adulatore.

wer heut zu Tag nicht ſchmeichelt/ der kömmt in der Welt nicht fort/ chi hoggidì non adula e luſinga, non procaccia una ſtringa.

ſich ſchmeicheln / ſich ſelbſt ſchmeicheln/ adulare ſe ſteſſo. *V.* Kitzeln.

ſich ſchmeicheln laſſen/ laſciarſi adurre &c. da uno.

Schmeichiend/ Adulante, Vezzeggiante, Luſingante, Luſinghiero.

§ ſchmeichlende Worte/ parole luſinghiere. *V.* Schmeichelhaft.

Ge-ſchmeichelt/ Adulato, Luſingato &c.

§ er hat ihm lang geſchmeichelt/ egli l' hà adulato un pezzo.

Un-ge-ſchmeichelt/ Senza adulare &c.

§ ich rede es ungeſchmeichelt/ io lo dico ſenza adulare ò adulatione.

Schmeichel-dienſt/ Schmeichel-gruß ꝛc. m. Servitio, Saluto &c. adulatorio ò per adulare &c.

Schmeichel-mund/ m. Bocca luſinghiera.

Schmeichel-worte/ Parole luſinghiere, dolci, vezzoſe &c. * Parole di tela di Cambrai. *V.* Schmeichleriſch. Zucker.

Schmeichler/ m. Adulatore, Aſſentatore, Palpeggiatore &c.

§ ein rechter Schmeichler/ ein Erz-Schmeichler/ un arci-adulatore.

ein Schmeichler weiß zu krauen / wo es einem jucket/ un' adulatore sà grattare, dove ſà dolce.

Schmeichlerey / Schmeicheley / Schmeichlung/ f. Adulatione.

§ mit (durch) Schmeichlerey etwas erhalten/ ottenere, procacciare &c. una coſa per adulatione, con luſinghe.

ſich von Schmeichlereyen einnehmen laſſen/ laſciarſi governare, dominare, trasportare da gli adulatori.

Schmeichleriſch / ſchmeichelhaft/ ſchmeicheliſch/ ſchmeichelicht/ Adj. Adulatorio, Luſinghiero, Luſinghevole, Vezzoſo, it. Simulato, Hipocritico.

§ ſchmeichleriſche Wort/ ſchmeichleriſche Reden / parole, parolette, paroline luſinghiere, vezzoſe, cacate, mielate, leccate; luſinghe, piacevolezze, vezzi di parole, muine (moine) cacabaldole.

ſchmeichleriſche Hoffnungen/ ſperanze luſinghiere mà fallaci.

Verb. Compoſ.

Ab-ſchmeicheln / Cavare, Tirare con adulationi e luſinghe.

§ einem etwas abſchmeicheln/ idem.

Bey-ſchmeicheln / zu-ſchmeicheln/ hinzu-ſchmeicheln (ſich) Accoſtarſi, Appreſtarſi, Farſi appreſſo ò accanto con luſinghe e piacevolezze.

Durch-ſchmeicheln (ſich/) Paſſare, Paſſarſi, Avanzarſi per il mondo con luſinghe, adulationi, hipocriſie, ſimulationi &c.

§ ſich durchſchmeicheln durch die Welt/ idem.

Ein-ſchmeicheln/ Introdurſi, Inſinuarſi da alcuno con luſinghe &c.

§ ſich einſchmeichlen bey jemand/ idem.

ſich wieder einſchmeicheln/ rintrodurſi, rinſinuarſi, rimetterſi in gratia con luſinghe e finitioni e facendo l' hipocrita &c.

Er-ſchmeicheln/ Procacciare, Guadagnare con adulationi e con far' il buon ſervitore.

§ etwas ſuchen zu erſchmeicheln/ buscare qualche coſa con le belle e con adulare i grandi ed i ricchi.

Zer-ſchmeicheln (ſich/) Struggerſi à forza di adulare, cioè Non ſtancarſi mai, non ceſſare mai di adulare, per giungere alli ſuoi fini.

§ ſich zerſchmeicheln/ idem.

Schmeidig / Geſchmeidig ꝛc. *V.* Schmiden ꝛc.

Schmeiſ.

Schmeiſſen/ Verb. irregol. Inflex. *V.* Gramm. pag. 244. Percotere, Battere, Dare, it Dar de' pugni e delle percoſſe. Lat. Percutere. *V.* Schlagen ꝛc.

§ einen wacker ſchmeiſſen / auf jemand ſchmeiſſen/ battere &c. uno ben bene; dargli delle buone percoſſe; dargli addoſſo. V. Stöſſe.

einen mit einem Prügel / Hammer ſchmeiſſen / percotere con un baſtone, con un martello.

ſich mit jemand ſchmeiſſen / batterſi con uno.

ſich mit dem Degen ſchmeiſſen / batterſi in duello, accoltellarſi con uno, *V.* Rauffen. Schlagen.

Nota. Le Frasi che non troverai qui in queſta prima ſignificatione, cerca-e applicali dal Verbo ſchlagen/ prügeln/ peitſchen e ſimili, e maſſime da ſchlagen ꝛc.

Schmeiſſen/ it. ſchmitzen / Gettare con forza impeto, Lanciare, Auventare, Scagliare, Vibrare. *V.* Werffen. Schmitzen.

§ einem einen Stein in die Fenſter ſchmeiſſen/ gettare, ſcagliare &c. una pietra, ò un ſaſſo nella fineſtra ad uno.

in die Höhe ſchmeiſſen/ gettare &c. in alto.

vor die Hunde ſchmeiſſen/ gettar' a' cani.

ins Waſſer ſchmeiſſen / gettare &c. nell' acqua.

einen zur Erden ſchmeiſſen / gettare uno per terra; atterrarlo, abbatterlo.

an eine Wand ſchmeiſſen / gettare, auventare, lanciare &c. contr' il muro.

einem den Strohſack vor die Thür ſchmeiſſen/ gettar' ad uno il pagliariccio fuori pella porta ò in iſtrada, cioè minacciarlo di volerlo licentiare.

Nota. Le Frasi che non troverai qui in queſta ſeconda Significatione cerca-e applicale dal Verbo werffen ꝛc.

Schmeiſſen/ ſchmaiſſen/ [Verb. reg.

mà non ſi dice propriamente che delle moſche, inſetti, it. de gli uccelli, e per un pò d'honeſtà di altri animali] Cacare, Schizzare, Schizzerare, Gettare escrementi. *V.* Scheiſſen.

§ die Fliegen/Mucken/ Vögel ſchmeiſſen überall/ le moſche, gli uccelli ſchizzano da per tutto, sconcacano, ſchimbiccherano tutto.

die Schwalben ſchmeiſſeten dem alten Tobia in die Augen/ le rondini sgombravano lo ſterco caldo negli occhi di Tobia. Tob. 2, 11.

kein Vogel ſchmeiſt in ſein eigen Neſt/ niſſun uccello caca nel (sconcaca il) proprio ſuo nido.

der Krammetsvogel ſchmeiſt ihm ſein Unglück/ il tordo ſi caca il proprio ſuo male ed infortunio cioè il viſchio.

der Hund ſchmeiſſet in die Stube/die Kinder ſchmeiſſen ins Bett/il cane caca nella ſtanza, ed i fanciulli cacano &c. nel letto.

Nota. Le Frаſi che non troverai quì in queſta terza Significatione, cerca - e applicale dal Verbo ſcheiſſen ꝛc.

Ge-ſchmiſſen/ Battuto &c. it. Gettato, Lanciato, it. ge-ſchmeiſſet/ Cacato &c.

§ geſchmiſſen werden/ eſſer battuto.

geſchmiſſen worden ſeyn/ eſſere ſtato battuto.

ſich mit einander geſchmiſſen haben/ eſſerſi battuto, haver fatto alle pugna, eſſerſi accoltellato inſieme.

er hat mich mit einem Stein geſchmiſſen/ egli mi hà gettato con (mi hà gettato) una pietra (un ſaſſo.)

das Geld iſt hin/ als wann ichs ins Waſſer (in Rhein) geſchmiſſen hätte/ quel danaro è via come ſe l' haveſſi gettato, lanciato, ſcagliato nel fiume.

die Mäuſe/die Vögel haben auf den Tiſch ꝛc. geſchmeiſſet/ i ſorci, gli uccelli hanno sconcacato, scacazzato, ſchizzerato, ſchimbiccherato la tavola &c.

Schmeiſ-ò Schmaiſ-fliege/Schmeiſmücke/ f. Moscone paonazzo, Mosca grande.

Ge-ſchmeiß/ Geſchmiß/ n. Battimento, Batteria, Zuffa, Scarmiglione, Baruffa. *V.* Geſchlage.

Ge-ſchmeiß/Ge-ſchmaiß/n. Schizzamento, Cacazzamento, it. Schizzi, Schizzoli, Schizzeri, Schizzolini, Cacarelle. *V.* Geſchiſſe.

§ Mucken-/Fliegen-geſchmeiß/ſchizzeri &c. di moſche. *V.* Mücke.

Mäuſe-/Schwalben-/Storchen-ꝛc. Geſchmaiß/ ſchizzoli &c. cacarelle di ſorci, di rondini, di cicogne &c.

Geſchmeiß/ Inſetti, come moſche, zanzale &c. it. Rettili, Vermini come pidocchi, pulci, cimici, piattole e ſimil porcheria. *V.* Ungeziefer.

§ das Geſchmeiß vermehrt ſich zuſehends/ queſta porcheria ſi moltiplica, ſi và moltiplicando à viſta d' occhio.

von dem Geſchmeiß geplagt werden/ eſſer travagliato, incommodato, importunato dalle moſche, zanzale, da' pulci &c.

Geſchmeiß/ met. Canaglia, Marmaglia, Razzaglia, Sciamaglia, Shiumaglia, Popolaccio vile, Plebaccia. *V.* pöbel. Lump. Geſind.

§ Lumpen-geſchmeiß/ idem.

ſich mit allerhand Geſchmeiß anlegen/umgehen ꝛc. metterſi, ponerſi con (pratticare) ogni ſorte di canaglia.

Huren-geſchmeiß/ puttanaglia, gualdrinaglia.

Schelmen-/Diebs-geſchmeiß/ razza, razzaglia di boia, razza di ladri ed aſſaſſini; aſſaſſinaglia; gente di ſacco e di corda. V. Schelm. Dieb.

Schmiß/ it. Schmitz/m. Schmitze/ plur. Colpo, Percoſſa, Battitura, Botta. *V.* Schlag. Streich ꝛc. Schmitz, ſtoß ꝛc.

§ einem einen Schmiß geben/ dar' un colpo ad uno.

Schmiſſe kriegen/ haver toccargli delle botte, delle battiture &c.

die Schmiſſe mit nach Hauſe tragen/ tor sù i tartuffoli, portarli ſeco à caſa.

einen Schmiß thun/ far', dar', ſcoccar, tirar' un colpo.

Grind-ſchmitze/ colpo, percoſſa, it. ferita alla teſta &c. maſſime con macchia e lividore.

Verba Compoſita

Dal Verbo ſchmeiſſen nella prima ſua ſignificatione di Battere.

Nota. Le Frаſi anzi li ſteſſi Verbi Compoſti e Decompoſti che non troverai qui, cerca-e applicali al Verbo ſchlagen ꝛc.

Ab-ſchmeiſſen/ Abbattere, Atterrare.

§ einem den Kopf abſchmeiſſen/ abbattere, troncare la teſta ad uno.

einen dicht/ erbärmlich abſchmeiſſen/ battere uno d'importanza e ſpietatamente.

Ab-ge-ſchmiſſen/ Abbattuto &c.

Auf-ſchmeiſſen/ Aprire &c. percotendo.

§ eine Thür mit einem Hammer aufſchmeiſſen/ aprire una porta con un martello.

Ausſchmeiſſen/ Percotere &c. fuora, Dar' il primo colpo.

§ der erſte ſeyn zum Ausſchmeiſſen/ eſſer il primo à battere ò à dare.

einem ein Aug/ einen Zahn ꝛc. ausſchmeiſſen/ cavare un' occhio, un dente &c. ad uno con una percoſſa.

Drauf-ſchmeiſſen/ drein-ſchmeiſſen/ Dare sù, Percotere di ſopra ò di dentro &c. *V.* Zuſchmeiſſen.

§ ihr ſolltet wacker drauffſchmeiſſen/ dovreſte menare le mani, dar dentro col baſtone &c.

mit Fäuſten dreinſchmeiſſen/ dar dentro co' pugni.

Ein-ſchmeiſſen/ it entzwey-ò in ſtücken ſchmeiſſen/ Battere giù, Abbattere, Rouinare, Atterrare, it. Spezzare, Sfracaſſare, Rompere, Scavezzare percotendo contro. *V.* Zerſchmeiſſen.

§ eine Thür mit Gewalt einſchmeiſſen/ abbattere, mandar giù, sconficcare, gettar' a terra una porta &c. con violenza.

Fenſter und Oefen einſchmeiſſen/ ſpezzare le fineſtre e le fornaci.

die Häfen und Krüge entzweyſchmeiſſen/ ſpezzare, ſfracaſſare, battere in pezzi e pentole e boccali. V. Zerſchmeiſſen.

einem den Kopf entzweyſchmeiſſen/ rompere, ſquarciare la teſta ad uno.

Fehl-ſchmeiſſen/ Battere, Colpire à Percotere in fallo, Fallar' il colpo &c.

Herum-ſchmeiſſen/ zerſchmeiſſen ſich/ Batterſi [in giro] cioè Azzuffarſi, Far' alle pugne, it. Accoltellarſi, Duellare con uno.

§ ſich mit einem herumſchmeiſſen oder zerſchmeiſſen/ idem.

er hat ſich mit manchen herumgeſchmiſſen/ egli s'è azzuffato, it. accoltellato, duellato con parecchi.

Zer-ſchmeiſſen/ Fiaccare, Sfiaccare, Sfracaſſare, Spezzare, Scavezzare, Rompere con molte percoſſe.

§ Kiſten und Käſten zerſchmeiſſen/ ſfracaſſare &c. forzieri e caſſe. V. Einſchmeiſſen.

die Feinde zerſchmeiſſen/ battere intieramente, fiaccare, rompere, sconfiggere i nemici, farne sconfitta totale. V. Schlagen. Haupt.

mein Wort iſt wie ein Hammer/ der

die Felſen zerſchmeiſt/ mia parola è come un martello che ſpezza la rocca. Jer. 23. 29.

einen greulich zerſchmeiſſen/ baſtonare, battere &c. uno ſpietatamente.

Zer-ſchmiſſen / Sfracaſſato &c. it. Battuto &c.

§ ſie haben ſich zerſchmiſſen wie die Buben/ eſſi ſi ſono battuti, azzuffati, ſcarmigliati a guiſa di ragazzi.

er iſt dicht zerſchmiſſen worden / egli è ſtato baſtonato &c. d' importanza.

Zu-ſchmeiſſen/ Dare de' colpi, Dar contro, Battere, Colpeggiare &c.

§ er ſchmeiſſet gern zu / er iſt geſchwind mit dem Zuſchmeiſſen/ egli è pronto colla mano , egli hà le pugna pronte (all'ordine.)

die Thür zuſchmeiſſen/ ſerrare la porta con fracaſſo. V. Zuſchlagen.

Wieder-ſchmeiſſen/ Ribattere, Ripercotere.

Verba Compoſita

Della ſeconda ſignificatione del Verbo ſchmeiſſen (ſchmitzen) cioè Gettare, Lanciare, Scagliare.

Nota. Le Frаſi anzi li ſteſſi Verbi Compoſti e Decompoſti che non troverai quì, cerca - e applicale dal Verbo werffen &c.

Ab-ſchmeiſſen &c. *V.* Herabſchmeiſſen &c.

An-ſchmeiſſen/ hinan-ſchmeiſſen ò ſchmitzen/ Gettare, Lanciare, Scagliare contro.

§ einem eine Klette anſchmeiſſen/ gettare &c. una lappola a' panni ad uno. met. ſtraparlarne. V. Afterreden. Verleumden.

einen an die Wand hinanſchmeiſſen/ gettare, lanciare &c. uno contr' il muro.

Auf-einander-ſchmeiſſen/ über-einander-ſchmeiſſen/ Gettare l'uno ſopra l'altro.

Auf-ſeit-ſchmeiſſen/ Gettare, Lanciare da banda allato.

Aus-ſchmeiſſen/ aus-ſchmitzen/ Cavare &c. gettando ò lanciando contro.

§ einem mit einem Steinwurff ein Aug ausſchmeiſſen/ cavar' un occhio ad uno con una pietrata.

Karten ausſchmeiſſen/ ſcartare.

Durch-einander-ſchmeiſſen / Confondere, Scompigliare gettando l'uno fràl'altro.

Ein-ſchmeiſſen/ Abbattere, Buttare, Mandare &c. per terra gettando.

§ einem die Fenſter &c. einſchmeiſſen/ buttare giù, cioè ſfracaſſare, rompere le vetriate ò le fineſtre ad uno.

ein Hauß/ einen Thurn &c. einſchmeiſſen/ abbattere, atterrare, rouinare una caſa, lanciare, ſcagliare una torre &c.

Entzwey-ſchmeiſſen/ in Stücke ſchmeiſſen/ zer-ſchmeiſſen/ zu-ſchmeiſſen/ Gettare in pezzi, Spezzare, Fiaccare, Sfiaccare, Scavezzare, Tritare gettando &c. contro delle pietre ò gettando per terra &c.

§ Moſe zerſchmiſſe oder ſchmiſſe die Geſetz-tafeln entzwey/ Moisè ſpezzò le tavole della legge, gettandole per terra.

du ſolt ſie zerſchmeiſſen wie Töpfen/ tu li triterai, ſpezzarai come teſti di vaſellaio. Pſ. 2. 9.

Fehl-ſchmeiſſen/ Gettare, Lanciare in fallo, Fallare il getto.

Herab-ò herunter-ſchmeiſſen/ hinab-ò hinunter-ſchmeiſſen/ Buttare, Gettare, Mandare giù, Precipitare abbaſſo.

§ einen zur Treppen herab- &c. ſchmeiſſen/ buttare, gettare, balzare, sbalzare, mandar' uno giù dalle ſcale &c.

Herauß-/ hinauß-ſchmeiſſen/ Gettare &c. in alto.

Heraus-/ it hinaus-ſchmeiſſen/ Gettare, Buttare, Lanciare &c. ſuori &c.

§ etwas oder jemand zum Fenſter hinausſchmeiſſen/ gettare &c. qualche coſa ò qualcuno fuori dalla fineſtra (dalle fineſtre.)

Herein-/ it. hinein-ſchmeiſſen/ Gettare, Buttare &c. dentro.

§ er ſchmeiſt allerley Miſt herein / egli getta giù dentro ogni ſorte di mondezze, lordure &c.

Herüber-/ it. hinüber-ſchmeiſſen/ Gettare dall'altra banda.

Herum-ſchmeiſſen (ſich/) Gettarſi l' uno l'altro.

§ ſich ò einander mit Schnee-ballen herumſchmeiſſen / gettarſi l' uno l' altro con palle di neve.

Hin-ſchmeiſſen / dahin-ſchmeiſſen ò ſchmitzen / Gettare, Buttare &c. là.

§ einem etwas vor die Füſſe hinſchmeiſſen/ gettare &c. qualche coſa a' piedi di qualcuno.

die alten Leute ſeynd nicht hinzuſchmeiſſen / i vecchi non ſono da gettarſi cioè da ributtare come diſutili &c.

die guten Freunde ſoll man nicht hinſchmeiſſen/ ſondern nur hinlehnen/ dann einer weiß nicht / wann er ihrer wieder braucht/ gli amici ſegli hà da appoggiare dolcemente; e non da gettare ò buttare ; perche non ſi sà il biſogno che ſene può havere un dì.

ſein Gütlein gleichſam hinſchmeiſſen/ buttare, gettare quaſi il ſuo cioè diſſiparlo. V. Wegſchmeiſſen.

ſeine Bücher und Gerät in eine öffentliche Vergantung hinſchmeiſſen/ buttare &c. i ſuoi libri e le ſue maſſaritie, con dare à vendergli all' incanto.

Hin-geſchmiſſen/ hin-geſchmitzt/ Gettato, Buttato là.

§ ich hab ihms wieder hingeſchmiſſen/ glielo ributtai.

Hin-und-her-ſchmeiſſen / Gettare, Buttare in quà e in là.

§ der Wind ſchmiſſe uns hin und her/ il vento ci ſcaglie, lanciò hor' in quà, hor' in là.

Hinter ſich / hinterrucks-ſchmeiſſen / Gettare &c. dietro di le, Buttare &c. dietro le ſpalle, it. Poltergare.

Nach-ſchmeiſſen ò ſchmitzen/ Gettare &c. dietro.

§ einem ſeine Lumpen nachſchmeiſſen/ gettar ad uno i ſuoi ſtracci dietro.

einem Kohl/ Steine &c. nachſchmeiſſen/ gettare, lanciare fango, pietre dietro ad uno.

einem Schmäh - oder Höhn-Worte nachſchmeiſſen/ gettare delle ingiurie, delle fiſchiate dietro ad uno. V. Nachſchreyen. Nachſchimpfen.

Nider-ſchmeiſſen/ umſchmeiſſen/ Gettare, Buttare à terra, Roverſciare, Atterrare gettando ò con una pietra.

§ eine Laſt niderſchmeiſſen/ gettare &c. la carica (ſoma.)

das Gewehr niderſchmeiſſen/ buttare, gettare le armi.

einen zur Erden niderſchmeiſſen / atterrare uno, buttarlo &c. per terra.

ein Bild/ eine Seule &c. niderſchmeiſſen/ umſchmeiſſen/ atterrare, buttare, mandare per terra, roverſciare una ſtatua, una colonna &c.

Ver-ſchmeiſſen/ Conſumare, Finire gettando, it. ſcarlando &c.

§ ich hab alle meine Steine/ alle meine Karten verſchmiſſen/ io hò gettato tutte le pietre che havevo ; hò ſcartato tutte le mie carte.

Um-ſchmeiſſen &c. *V.* Niderſchmeiſſen &c.

Weg-ſchmeiſſen/ weg-ſchmitzen/ Gettare, Buttare &c. [via.]

§ ſchmeiſſet den Quarck weg / buttate via la merda, gettatela via.
ſeine Wahren gleichſam wegſchmeiſſen/buttare quaſi la ſua robba.

Weg-geſchmiſſen/ Gettato, Buttato [via.]

§ ich habs weggeſchmiſſen/ io l'hò gettato.

Zer-ſchmeiſſen ꝛc. *V.* Entzwey-ſchmeiſſen ꝛc.

Zurück-ſchmeiſſen/ Gettare, Buttare in dietro.

Verba Compoſita

Della terza ſignificatione del Verbo ſchmeiſſen/ cioè Cacare, Sconcacare &c.

Nota. Le Fraſi anzi li ſteſſi Verbi Compoſti e Decompoſti che non troverai quì cerca-e applicale dal Verbo ſcheiſſen/ beſudeln ꝛc.

An-ſchmeiſſen/ an-ſchmaiſſen/ hinan-ſchmeiſſen/Schizzare, Schizzerare &c. contro. *V.* leq. Beſchmeiſſen.

Be-ſchmeiſſen/be-ſchmaiſſen/ Imbrattare, Inſporcare, Inlordare, it. Infettare con ſchizzi e ſchizzeri ò ſimil lordura, it. Truffare, Gabbare. *V.* Beſcheiſſen.

§ die Mücken/Vögel beſchmeiſſen alles/ le moſche, gli uccelli &c. imbrattano, inſporcano, it. guaſtano ed infettano tutto.

mit Kodt/mit Dreck ꝛc. beſchmeiſſen/ imbrattare di merda &c.

die Hände/die Kleider ꝛc. beſchmeiſſen/ imbrattarſi, inlordarſi le mani, gli habiti &c. V. Beſudeln.

§ ich mit loſen Leuten beſchmeiſſen: ich mag mich nicht mit ihm beſchmeiſſen/inlordarſi con canaglia: io non voglio inlordarmi con ſimil gente, cioè non voglio haver negotio con eſſa.

ich will euch nicht beſchmeiſſen / io non voglio truffarvi, gabbarvi &c. V. Betrügen.

Be-ſchmiſſen / beſchmeiſſet/ Sconcacato, Schizzerato da gl' inſetti, it. Imbrattato &c.

§ es iſt alles von Mucken ꝛc. beſchmiſſen/beſchmeiſſet/ ogni coſa è ſchizzerata &c. dalle moſche.

mit loſen Leuten beſchmiſſen ſeyn/ eſſerſi impegnato, impacciato con canaglia.

er hat mich beſchmiſſen wie ein anderer/ egli mi hà truffato, gabbato da furbo pari ſuo.

Herab- / herunter- ꝛc. ſchmeiſſen / Schizzare, Schizzerare, Cacare &c.

§ die Störche ſchmeiſſen herab ꝛc. le cicogne ſchizzano &c. giù.

Hinaus-ſchmeiſſen / hinten-hinaus-ſchmeiſſen / Schizzare &c. fuori per di dietro.

§ die jungen Vögel ſchmeiſſen aus ihren Neſtern hinaus / gli uccellini ſchizzano dietro fuori dal nido.

Hinein-ſchmeiſſen/Schizzare, Schizzerare &c. dentro.

Schmeltz.

Schmeltzen/ Verb. irreg. Inflex. *V.* Gramm. pag. 244. Struggere, Dileguare, Scolare, Squagliare, Disfare, Fondere, Liquefare, Liquare, Riſolvere, Diſtemprare.

Nota. Queſto Verbo è differente dal ſudetto ſchmältzen/it. dal Verbo ſchmeltzen/ſmaltare &c. che legue.

§ Fett/ Unſchlitt/ Butter/ Wachs ꝛc. ſchmeltzen/ ſtruggere &c. graſſo, ſevo, butiro, cera &c. V. Auslaſſen, Zerlaſſen.

Erz/ Bley/ Kupfer ꝛc. ſchmeltzen/fondere, diſſolvere, riſolvere metalli, come piombo, rame &c. V. Gieſſen.

*Ducaten ſchmeltzen/ fondere, ſmalare &c. ducati ò ongari, met. ſcialacquarne, diſſiparne una gran ſomma con ſpenderla inutilmente.

Nota. Si dovrebbe forſe fare qualche differenza trà i Verbi che dinotano lo ſtruggere cole graſſe; e frà quelli che ſignificano il fondere metalli; mà ſeli confonde aſſai.

Schmeltzen/Verb. neutr. Dileguarſi, Diſfarſi, Struggerſi, Liquefarſi, Scolarſi, Squagliarſi, Fonderſi. *V.* Vergeben. Zerflieſſen ꝛc. Verſchmeltzen ꝛc.

§ der Schnee/ das Eis ſchmeltzt an der Sonne/ la neve, il ghiaccio ſi dilegua, ſi disgela al ſole.

das Wachs ꝛc. ſchmeltzt im Feuer / la cera &c. ſi ſtrugge, ſi ſcola, squaglia &c. al fuoco.

ſchmeltzen laſſen : Butter in der Pfanne ſchmeltzen laſſen/ laſciare che ſi ſtrugga, dilegui &c. butiro nella padella.

was ſich ſchmeltzen läſt/ciò che ſi può fondere, ſtruggere, riſolvere &c. V. Schmeltzbar.

Ge-ſchmoltzen/ Strutto, Dileguato, Liquefatto, Fonduto, Riſolto &c.

§ geſchmoltzen Wachs / Fett/ Unſchlitt ꝛc. cera ſtrutta, graſſo ſevo &c. ſtrutto &c.

geſchmoltzene Butter / butiro ſtrutto. V. Zerlaſſen.

geſchmoltzener Schnee / neve dileguata.

Un-ge-ſchmoltzen/Non ſtrutto, Non diſfatto.

Schmeltz-hütte/ſ. Fonderia, Fucina da fondere, it. da raffinare.

Schmeltz-kunſt/ſ. Arte del fondere ò riſolvere metalli. *V.* Gieſſen. Scheiden.

Schmeltz-ofen/m. Fornace, Fornello da fondere.

Schmeltz-tiegel / m. Crogiuolo, Crocuolo.

Schmeltz-zeug/ m. Stromenti, Ordegni, Arredi da fonder metalli.

Schmeltzbar/ ſchmeltzhaft/ ſchmeltzicht ò ſchmeltzig/Adj. Struggitivo, Diſtemprativo, Solutivo, Riſolutivo, Diſſolutivo.

§ die ſchmeltzbare Krafft/ la virtù ſolutiva, diſſolutiva, riſolutiva.

Un-ſchmeltzbar/ Inſtruggitivo, Irreſolutivo.

Schmeltzer/ m. Struggitore, Fonditore &c. *V.* Gieſſer. Scheider ꝛc.

§ *Ducaten-ſchmeltzer/ ſtruggitore di ongari cioè ſcialacquatore, ſcialacquone, diſſipatore.

Schmeltzung/ſ. Struggimento, Dileguamento, Liquefattione, Diſſolutione, Riſolutione &c.

Verb. Compoſ.

Ein-ſchmeltzen/ Mettere nel crogiuolo per fondere.

§ Geld einſchmeltzen ò einſchmeltzen laſſen / fondere ò far fondere una ſomma di danari, sfarli in maſſa.

Herab-ſchmeltzen / herunter-ſchmeltzen/Scolare abbaſſo, ſtruggendo e dileguandoſi poc'a poco.

§ der Schnee ſchmeltzt von Dächern herab/la neve che ſi và dileguando, cola, ſcola da' tetti.

das Bley ſchmoltze für Hitze von Fenſtern herunter / il piombo ſtruggendoſi dal caldo dell' incendio vicino ſcolava giù dalle vetriate (fineſtre.)

Heraus- ò hervor-ſchmeltzen/Scolare fuora ciò che ſi ſtrugge e ſi diſfà di dentro.

Ver-ſchmeltzen/zer-ſchmeltzẽ/Verb. act. ir. neutr. Diſtruggere, Conſumare disfacendo ò disfacendoſi, it. L' iſteſſo ch' il ſemplice ſchmeltzen/ cioè Disfare, Struggere, Liqueſare, Fondere, Stemprare, Dileguare, Diſſolvere, Riſolvere, Scolare, it. Disfarſi, Struggerſi, Fonderſi, Stemprarſi &c. *V.* Schmeltzen.

§ Wachs/ Fett/ Unſchlitt/ Butter ꝛc. zerſchmeltzen ò zerſchmeltzen laſſen/ disfare, ſtruggere, diſſolvere, squagliare, fondere &c. cera, graſſo, ſevo, butiro &c. *V.* Zerlaſſen.

ſein Hab und Gut verſchmeltzen/ disfare, liquefare, cioè ſcialacquare, diſſipare tutto 'l ſuo havere.

die Butter verſchmiltzt ò zerſchmiltzt an der Sonnen/ il butiro ſi ſtrugge, disfa &c. al ſole.

es zerſchmeltzt einer ſchier für Hitze allhier/ l'huomo ſi ſtrugge quaſi di caldo in queſto luogo.

in Zähren zerſchmeltzen/ fonderſi, ſtruggerſi, diſtemprarſi, disfarſi, ſcolarſi in lagrime.

für Luſt und Süſſigkeit zerſchmeltzen/ disfarſi, ſtruggerſi di dolcezza; *andar'in brodetto, in ſugo.

das Hertz zerſchmiltzt für Süſſigkeit/ il cuore ſi ſtrugge, ſtempra, disfà, (disface) di dolcezza, di tenerezza. *V.* Zergehen.

Ver-ſchmoltzen/zer-ſchmoltzen/Struto, Liquefatto Stemprato &c.

Ver-ſchmeltzung/Zer-ſchmeltzung/ f. Struggimento, Disfacimento, Diſtempramento, Scolamento &c.

Zuſammen-ſchmeltzen / Colliquare, Confondere, Fondere, Struggere inſieme ed in una ſola maſſa.

§ alles zuſammenſchmeltzen/ colliquare, confonder' ogni coſa &c.

Zuſammen-geſchmoltzen/ Colliquato &c.

§ wann alle Künſtler/ Gelehrten ꝛc. zuſammengeſchmoltzen wären/ ſo kämen ſie ihm bey weiten nicht bey/ ſe tutti gli artefici, letterati foſſero colliquati, conſtrutti, confonduti ò ſcolati, diſtemprati &c. inſieme in un crogiuolo; non lo giungerebbono di gran lunga.

Schmeltzen / ſchmelten / [dal tedesc. ſchmeltzen ſenza dubio] Smaltare, Lavorare, it. Abbellire &c. di smalto.

§ Ringe/ Geſchmeide ꝛc. ſchmeltzen/ smaltar'annelli, gioielli &c.

auf Stahl ſchmeltzen / damaſcinare, arzimiare, cioè smaltare in acciaio, cioè ſpade, coltelli &c.

Ge-ſchmeltzt/ Smaltato.

§ geſchmeltzte Arbeit/ lavoro smaltato ò di smalto.

ein geſchmeltzter Ring ꝛc. annello &c. smaltato.

geſchmeltztes Conterfayt/ ritratto &c. dipinto ò miniato di smalto.

Schmeltz-farben/ Colori di smalto.

Schmeltz-glas/ n. Smalto, Smaltino.

Schmeltz-maler/ m. Dipintore, Miniatore a (di) smalto.

Schmeltz-malerey/ f. Miniatore a (di) smalto.

Schmeltz-werck/ n. Schmeltz-arbeit/ f. Lavoro di smalto; Smaltatura.

Schmeltz-wercker / Schmeltz-arbeiter/ m. Lavoratore di smalto.

Schmerg.

Schmergel / m. [da Margel/ marga a cui s' aſſomiglia] Smergo, Smergolo [ſorte di pietra che taglia il vetro.]

Schmerl.

Schmerl/ m. Gobbio, Gozzo di fiume, it. di mare.

Schmertz.

Schmertz / Schmertze ò Schmertzen/ Schmertzen / plur. [da Schmarre / ſtregio &c.] Dolore, Doglio, Duolo, it. Male [dolorolo] Paſſione. Pena. Lat. Dolor. *V.* Pein. Qual. Wehe ꝛc.

§ ich will dir viel Schmertzen ſchaffen/ io ti moltiplicarò i tuoi dolori nel parto e gli accrescerò grandemente. Gen. 3, 16.

Schmertzen leiden/ Schmertzen ausſtehen/ haben/ fühlen/ ſoffrire, patire, havere, ſentir dolore; penare, ſtar penando, ſpaſimando.

JESUS trug unſere Kranckheiten/ und lud auf ſich unſere Schmertzen/ Giesù hà portato i noſtri langnori, e s'caricato delle noſtre doglie. Iſai. 53. 4.

den Schmertzen nimmer ausſtehen können/ non poter più reſiſtere al dolore.

Schmertzen machen / verurſachen / bringen/ far, arrecar, cagionar, dar, apportar dolore; addolorare, addogliare.

keinen Schmertz fühlen / non ſentir dolore alcuno, eſſer'inſenſibile.

keinen Schmertzen achten/ non curare, ſprezzare il dolore; eſſer'indurato, incallito al dolore.

einem die Schmertzen ankommen/ eſſer colto, ſorpreſo dalle doglie.

den Schmertzen lindern / mäſſigen/ ringern/ addolcire, mitigare, alleggerire, sminuire, ſollevare, ſcemare il dolore.

den Schmertzen vergröſſern/ mehren/ gröſſer machen/ verneuern/ accrescere, aggrandire, aggravare, incrudare, rinovare il dolore.

den Schmertz ſtillen/ benehmen/ wenden/ wegnehmen/ acchetare, ſedare, ſfogare, togliere, ſopprimere, comprimere, levare il dolore; sdogliare.

den Schmertz verbeiſſen / verdecken/ bergen ꝛc. diſſimulare, coprire, maſcherare, nascondere; occultar' il dolore.

Schmertz an Zähnen/ am Haupt ꝛc. haben ꝛc. havere &c. dolor di denti, di teſta. *V.* Wehe.

einem ſeinen Schmertzen klagen/ *cantar'il ſuo paſſio ad uno.

in Schmertzen ſeyn/ leben/ ſitzen/ eſſere, vivere trà dolori; eſſere, ſtar'addogliato, it. addolorato.

für (aus) Schmertzen ſchreyen / heulen/ winſeln/ jammern/ raſen/ nicht wiſſen/ wo einer bleiben ſolle/ gridare, ſtrillare, ſclamare, urlare, uggiolare, squittire, ſpaſimare, torcerſi, ſcontorcerſi, arrabbiare, non potere più &c. di dolore.

der Schmertz läſt nach/ hört auf/ il dolore ſi accheta, ſi rallenta, ſi và moderando, mitigando &c. egli ceſſa, reſta &c.

mit Schmertzen/ mit groſſen Schmertzen ſterben ꝛc. morire &c. con dolore, con dolori, con gran ò con grandiſſimo dolore.

mit Schmertzen Kinder gebären/ partorire con dolori.

mit Schmertzen auf einen warten/ einen ſuchen ꝛc. aſpettare, cercar' &c. con dolore ò tutto dolente; aſpettarlo, attenderlo con impatienza.

mit groſſen Schmertzen etwas hören/ vernehmen/ udire, riſapere qualche coſa con gran cordoglio, ſpiacere.

der Schmertzen los werden/ eſſer liberato, ſciolto da' dolori; sdogliarſi, sdolorarſi.

von Schmertzen überwältiget/ vinto, ſorpreſo dal dolore.

ohne Schmertzen gebären ꝛc. partorire &c. ſenza dolore.

ein brennender Schmertz/ dolor cocente; cociore.

groſſe/ ſehr groſſe/ herbe / erſchreckliche/ unſägliche/ unerleidliche/ ſehr/ höchſt-empfindliche Schmertzen/ dolori (tormenti) grandi, gravi, fieri, atroci, acerbi, grandiſſimi, graviſſimi, crudeli, horribili, horrendi, crudeliſſimi, acutiſſimi, indicibili, ineſti-

mabili, insopportabili, molto sensibili &c. V. Marter. Pein. Qual.

innerlicher Schmertz/ dolor' interno, interiore, intrinseco.

langwieriger Schmertz/ dolor lungo, diuturno, cronico.

schlechter/ geringer Schmertz/ poco dolore, dogliuccia.

heimliche Schmertzen/ doglie, passioni segrete.

Angst-schmertz/ angoscia, angoscie. V. Angst.

Bauch-schmertz/ dolore di ventre, colica; passione colica.

Geburt-ò Kinder-schmertzen/ dolori ò doglie di parto.

Haupt-ò Kopf-schmertzen/ dolor, dolori di testa, doglia di capo.

Hellen-schmertzen/ dolori, pene infernali ò dell'inferno.

Leib-schmertz/ Glieder-schmertzen/ dolori, doglie del corpo, delle membra.

Lieb-schmertzen/ passioni amorose, dolori degli amanti.

Lust-schmertz/ dolor che porge diletto; diletto doloroso, dolor dilettevole.

Magen-schmertzen/ dolori, male dello stomaco.

Mit- oder Beyleids-schmertz/ Jammer-schmertz/ compassione, pietà, misericordia.

Mutter-schmertzen/ dolori matricali, passioni histeriche, mal di madre.

Nach-schmertzen/ dolori che seguono; cioè di pentimento ò rincrescimento.

Seelen-schmertzen/ dolori ò passioni spirituali ò interiori dell'anima.

Seiten-schmertzen/ dolor pleuritico, mal di costa ò di punta.

Stein-schmertz/ dolori di renella, mal di pietra.

Sünden-schmertz/ dolori, it. rimorsi, rimordimenti del peccato.

Todes-schmertzen/ dolori, angoscie della morte, agonie mortali.

Vor-schmertzen/ dolori che precedono; anti-dolori.

die Vorschmertzen der Hellen fühlen/ presentiare i dolori infernali.

Zan-schmertzen/ dolor di denti &c.

Schmertzen-bringer/ Schmertzen-macher/ m. Colui che arreca ò apporta dolore.

Schmertz-fall/ m. Caso, Accidente doloroso.

Schmertzen-frey/ Schmertzen-los/ Libero, Franco, Sciolto da dolori.

Schmertzen-gang/ Schmertzen-weg/ m. Via dolorosa, Passo, Camino doloroso, cioè quella di Giesù dal palazzo di Pilato fin' al Calvario.

Schmertzen-geld/ n. Danaro, cioè Mercede per i dolori [pagabili da chi n'è causa, à chi gli hà dovuto soffrire.]

Schmertzen-leben/ n. Vita dolorosa, dolente &c.

Schmertzen-lust/ f. Diletto ò piacere che sente un vero Cristiano à patir dolori per Cristo, per la sua volontà ed a suo esempio.

Schmertzen-linderend/ Schmertzen-stillend/ Adj. Mitigativo, Lenitivo del dolori ò de' dolori; Anodino.

Schmertzen-linderer/ Schmertzen-stiller &c. m. Mitigatore &c. del dolore.

Schmertzen-linderung/ Schmertzen-stillung &c. f. Sollevamento &c. del dolore. *V.* Lindern.

Schmertzen-mann/ m. Huomo di dolori, cioè Giesù nostro crocifisso.

§ JESUM unsern Schmertzenmann/ in Angst uns lassen schauen an/ in tutte le nostre angoscie e pene, miriamo Giesù l'huomo di dolori.

Schmertzen-nacht &c. f. Notte &c. dolorosa cioè passata con in gravissimi dolori.

Schmertzen-sohn/ m. **Schmertzen-kind/** n. Figliuol di dolore [heb. Ben-oni] Chi hà arrecato dolori gravissimi nel parto come Beniamin Gen. 35, 18. ò per i cattivi suoi portamenti come Absalom 2. Sam. 18, 33.

Schmertzen/ [Verb. impers.] Dolere, Addogliare, Affliggere, Fare (recare, arrecare, cagionare, apportare) dolore.

§ der Zan &c. schmertzet mich/ questo dente mi fà un dolor gravissimo, egli mi martoria. V. Plagen. Martern.

es schmertzet mich sehr/ (nicht wenig) daß &c. mi duole, mi affligge, it. mi rincresce, increscе grandemente, m' increscе fin'all'anima che &c.

solte es mich nicht schmertzen/ daß &c. non volete che mi doglia, che mi affligga, dia pena, che m'increscа, dispiaccia, che &c.

was hertzet/ das schmertzet/ ciò che si ama di cuore, arreca [quando se lo perde &c.] dolore.

euer Unglück schmertzet mich sehr/ la vostra sciagura mi duole &c. forte, ella mi preme, mi cruccia; iola sento vivamente nell'anima.

Schmertzend/ Dolente, Doglioso, Doloroso, Afflittivo, Ciò che fà dolore. *V.* Schmertzlich.

§ schmertzendes Pflaster/ empiastro che fà dolore, doglioso.

schmertzende Bußwaffen/ armi afflittive di penitenza, cioè cilicci, discipline, catene &c.

Ge-schmertzet/ Doluto, Afflitto &c.

§ die Worte haben uns heftig geschmertzet/ queste parole ci hanno doluto &c. grandemente, ci danno dato, arrecato &c. grand' afflittione.

Schmertzlich/ schmertzhaft/ schmertzlicht/ Adj. Doloroso, Doglioso, Dolente, Penoso, Afflittivo &c.

§ ein schmertzlicher/ sehr schmertzlicher Tod/ una morte dolorosa, dolorosissima.

das schmertzhafte Leiden und Sterben unsers HERRN und Heilandes JESU CHRISTI/ la dolorosa Passione e Morte del nostro Signore e Salvatore Giesù Cristo.

die schmertzhafte / schmertzen-volle Mutter JESU/ la Madre dolorosa.

ein schmertzhaftes Leben/ una vita dolorosa, dolente.

eine schmertzliche Kranckheit/ una malatia doglioso, doloroso.

eine schmertzliche Wunde/ piaga dolorosa, doglioso.

ein schmertzlicher Zustand/ accidente doloroso.

der schmertzhafte Ort/ Theil/ il luogo dolente, la parte offesa, doloroso.

eine schmertzliche/ schmertzende Zeitung/ schmertzlicher Zufall/ novella dolorosa, dolente, caso doloroso.

ein schmertzliches Verlangen/ un desio spasimante, desiderio appassionato, vehemente, brama, ardente, impatiente. V. Sehnlich.

schmertzliche Seufzer/ dolenti, cocenti sospiri.

Schmertzlich/ Adv. Dolorosamente &c.

§ etwas schmertzlich empfinden &c. sentir, risentire qualche con gran passione, dolore.

Schmertzlichkeit/ Schmertzung/ f. Dolorosità, Dolenza, Afflittione. *V.* Wehetag.

Verb. Composit.

Ver-schmertzen/ Passar' il dolore, Passarlo, Sopportarlo, Pigliarlo patientemente, dolcemente, in patienza (in santa patienza) con dol-

dolcezza, Conſolarſene, Paſſarſene.

§ das Wehe verſchmertzen/machen/mit Blaſen/ Hauchen/ smaltire &c. il dolore ſoffiando ò anſando.

das Wehe verſchmertzen laſſen/laſciar paſſare ò che paſſi il maggior, ò il più acerbo del dolore.

einen Schaden verſchmertzen/conſolarſi di qualche danno patito ò perdita ricevuta.

einen Spott ꝛc. verſchmertzen/ digerire, smaltire, imbeverſi, inghiottire un'affronto, * mandarlo giù come ſi manda giù un boccon caldo che fà il mal prò.

etwas nicht verſchmertzen können / non poter digerire &c. qualche ingiuria, non poter conſolarſi di qualche diſcapito &c.

Ver-ſchmertzet / Paſſato il dolore &c.

§ das iſt ſchon lang verſchmertzet/ un pezzo fà che quel dolore non ſi ſente più, ch' egli ſen'è paſſato ò andato.

ein verſchmertzter Schaden/una perdita &c. smaltita già, ò di cui ſen'è già digerito il dolore.

Schmer.

Schmerterling/ [dal fiamengo ſmetten / imbrattare, in tedesc. ſchmitzen/ e per conſequenza dalla farina di cui imbratta le dita a chi la tocca] Farfalla, Farfalletta, Parpaglione, it. [da ſchmettern/ tritare] Uovo con la ſcorza ſquaſſata un poco.

Schmettern / [da ſchmeiſſen/ ſchmitzen] Gettare &c. con tutta la forza per terra.

§ etwas zur Erden ſchmettern ò hinſchmettern/ idem. V. Schmeiſſen, Schmitzen ꝛc. Schmecken ꝛc.

Verb. Compoſ.

Zer-ſchmettern / zu-ſchmettern / Rompere in pezzi, Spezzare, Fracaſſare, Sfracaſſare, Fiaccare, Sfiaccare, Tritare, Sminuzzare, Squarciare, Schiacciare gettando contro ò per terra con violenza. *V.* Zerſchmeiſſen.

§ ein Krug/ein Glaß ꝛc. zerſchmettern/ ſpezzare &c. un boccale, un bicchiere.

der Blitzſtral kan einen Felſen/Thurn zerſchmettern/ la ſaetta può ſpezzare una rocca, sfracaſſare una torre.

des Weibes Samen wird der Schlangen den Kopf zerſchmettern / il Seme della Donna squarcierà, ſchiaccierà, sfracaſſerà la teſta al ſerpente. V. Zerknirſchen.

Zer-ſchmettert/ Spezzato, Sfiaccato, Tritato, Squarciato.

Zer-ſchmetterung/ ſ. Spezzamento, Squarciamento &c.

Schmeuchen ꝛc. *V.* Schmäuchen ꝛc.

Schmicke ꝛc. *V.* Schnetzen ꝛc. Schmitz ꝛc.

Schmucken/ſchmacken ꝛc. *V.* Peitſchen ꝛc.

Schmid.

Schmiden/ Martellare, Battere il ferro ò altro metallo à fine di ridurlo in certa forma, it. Fabricare, Formare col martello.

§ das Eiſen ſchmiden/weil es noch heiß iſt/ battere, martellare il ferro mentre ch'è caldo (rouente,)

auf dem Ambos ſchmiden / battere ſull'incudine.

mit ſchmiden lernt man ſchmiden/ fabricando s'impara à fabricare.

ein Hufeiſen/ein Meſſer/eine Schär/ einen Nagel ꝛc. ſchmiden/ fabricare, fare uno ferro da cavallo, un coltello, una forbice, un chiodo &c.

zwey Nägel in einer Hitze ſchmiden/ battere due chiodi in un caldo.

ihm ſein eigen Unglück ſchmiden/ fabricarſi la (eſſer fabbro della) propria ſua rouina.

etwas wider jemand ſchmiden/ fabricare, cioè machinare, tramare, diſegnare qualche male ad alcuno.

ſich ſchmiden laſſen/regger' al martello. V. Hämmern.

ſich nicht ſchmiden laſſen/non regger' al martello.

Schmiden / Serrare, Incatenare [maſſime in perpetuo ò in vita.]

§ einen in Eiſen und Banden ſchmiden/ incatenare uno, metter' uno ne ceppi ed in catene.

einen auf die Galee ſchmiden/ incatenare uno, far' uno ſchiavo ò sforzato di galera, condannare al remo.

Ge-ſchmidet/ Martellato, Battuto, it. Incatenato.

§ auf die Galeeren geſchmidet werden/ eſſer' incatenato ſulle galere.

Schmid-ò Schmide-balg/ m. Mantice da fabbro ferraro ò di fucina.

Schmid-feuer/ m. Fuoco da fabbri ferrari ò da rouentar'il ferro.

Schmid-fell/ n. Pelle ò Grembial di pelle da fabbro &c. Roſſia. *V.* Schirmfell.

Schmid-hammer/ m. Martello grande da martellar'il ferro.

Schmid-kole/ f. Carbone minerale ò di terra. Gall. houille.

Schmid-kunſt/ f. Arte di martellare il ferro e di formarne coſe a diverſi uſi.

Schmid-mülle/ f. Fucina à martello ò Maglio da acqua.

Schmidbar/ ſchmidhaft/ ſchmidicht/ [Adj. inuſit. in vece di cui hoggidì ſi dice]

Schmeidig ò ge-ſchmeidig/ [giache anticamente ſi diceva ſchmeiden ſchmiden] Malleabile, Pieghevole, Ciò che regge al martello, lat. ductilis, met. Dolce. Rendevole, Arrendevole, Soffice, Maneggevole. *V.* Dehnen ꝛc.

§ ſchmeidig/ geſchmeidig Eiſen / ferro dolce, e che regge al martello.

das Eiſen ò ander Ertz ſchmeidig ò geſchmeidig machen/ ammollire, arrendevolare, mollificare il ferro ò altri metalli, ridurli in iſtato a reggere al martello.

ſchmeidig werden/ ammollirſi, arrendevolarſi.

ſchmeidig Leder ꝛc. corame &c. dolce, ſoffice, gall. ſouple, morbido, arrendevole, maneggevole, trattabile. V. Lind. Gelind ꝛc.

ein geſchmeidiger (geſchmeiſſiger) Leib/ un corpo pieghevole, agile, leſto, snello, disinvolto.

geſchmeidige Reden geben/dar'ad uno paro e dolci, humili, molli.

einen ſchmeidig machen render' uno dolce, morbido e rendevole, cioè humile, ubbidiente, ſoggetto, ſervente più trattabile, docile &c. ch' un guanto, più pieghevole ch'un giunco.

gar ſchmeidig reden ꝛc. parlare &c. dolcemente, humilmente; dar parole dolci.

Un-ge ſchmeidig / Duro à malleare, Reſiſtente, Mal-reggente al martello.

§ ungeſchmeidig Eiſen/ ferro agro, rude, crudo. V. Spröd.

Ge-ſchmeidigkeit/ ſ. Dolcezza, Morbidezza, Arrendevolezza, Mollitia, Pieghevolezza.

Un-ge-ſchmeidigkeit/ Agrezza, Rudezza, Reſiſtenza.

Ge-ſchmeid/ n. Geſchmeide / plur. Catene, Collane, Cinture &c. d'oro,

d'oro, d argento, it. Gioie, Pietre pretioſe.

§ köſtliches Geſchmeid/ coſe ſimili pretioſe.

Braut-geſchmeid/gioie &c. da ſpoſa.

Arm-geſchmeid / braccialetti.

Ohren-geſchmeid / orecchini, pendenti.

Geſchmeid-händler/ m. Orefice, Gioialliere.

Geſchmeid-ſchachtel ò Schächtelein/ n. Scatola ò Scatolina da gioie.

Ge-ſchmeidlein/ n. Borchia, Boccola, Bolla, Stella ò ſimil Ornamento d'argento falſo. *V.* Spange &c.

Geſchmeidlein-macher/ m. Borchiaro, Boccolaio.

Schmid/ m. [in vece di Schmider/ come Beck/ fornaio &c. in vece di Becker &c.] Fabbro ferraro, it. Maeſtro lavorante ò fabricante di certo utenſile di metallo in genere.

§ der Schmide Kinder ſeynd der Funcken gewohnt/ i figliuoli de'fabbri ſono auvezzi alle ſtriscie di fuoco.

der Schmide Hüner ſchlafen unter den Hammerſtreichen / le galline de'fabbri dormono al ſuono delle martellate.

die Schmide brennt ſo bald kein heis Eiſen/ Il ferro rouente non cuoce così toſto un fabbro.

Ancker-ſchmid/ [fabbro] ancoraio.

Blech-ſchmid/Platten-ſchmid/[fabbro] piaſtraio, it. lattonaio. Ved. Platter/it. Flaſchner. Blech &c.

Büchſen-ſchmid / [fabbro] ſchioppettaio.

Feilen-ſchmid/ [fabbro] limaio ò limaro. V. Hauer.

Glück-und Unglücks-ſchmid/ fabbro di fortuna e diſfortuna.

Gold-ſchmid/ orefice quaſi fabbro di ori, it. gioialliere.

Groß-ſchmid/Grob-ſchmid/magnano.

Hammer-ſchmid/ fabbro da maglio ò machina.

Huf-ſchmid/ V. infra Schmid.

Ketten-ſchmid/ fabbro catenaio.

Klein-ſchmid/ ferraiuolo, ferragliere.

Kupfer-ſchmid/ Kalt-ſchmid/ [fabbro] caldaraio, maeſtro di rami. V. Kupfer &c.

*Lügen-ſchmid / fabbro cioè pronto inventore di menzogne ; bugiardo.

Meſſer-ſchmid/Klingen-ſchmid/[fabbro] coltellaio ò lammaio.

Nagel-ſchmid/Zwecken-ſchmid/[fabbro] chiodaio ò chiodaruolo.

Pfannen-ſchmid/ [fabbro] padellaio ò paiuolaio.

Reimen-ſchmid/ fabbro di rime ò rimaruolo, cioè poetaſtro rimagliere. V. Reim.

Rot-ſchmid/ [fabbro] ottonaio, maeſtro di ottoni.

Schloß-ſchmid/ [fabbro] chiavaro.

Senſen-ò Sichel-ſchmid / [fabbro] falcinaio, ſerpaio.

Seulen-ò Ahlen-ſchmid / [fabbro] ſubbiaro.

Silber-ſchmid / fabbro argentaio ò argentiere, [it. orefice. Ved. Gold-ſchmid &c.

*Suppen-ſchmid/ fabbro di mineſtre cioè cuciniere, cuoco, it. cuocaſtro ò mineſtriere imperito.

Waffen-ſchmid/ Beil-ſchmid/ [fabbro] armaruolo ò armaiuolo.

Wald-ſchmid/ fabbro di bosco ò foreſtiere.

Winden-ſchmid/ fabbro di lieve, ſollieve, ò levieri.

Zirckel-ſchmid / [fabbro] compaſſaio.

Schmid/ [aliàs Huf-ſchmid] Maniſcalco, Marescalco [coſtoro per non sò che antonomaſia e eccellenza hanno il privilegio di eſſer chiamati fabbri ſenza aggiunto; forse perche ſono anco medici di cavalli, e che tengono un pò del nobile (cavalláro.)]

§ zum Schmid gehen/ andare dal maniscalco.

die Pferde zum Schmid führen/ menar'i cavalli al maniscalco.

man gehe eben ſo mehr zum Schmid als zum Schmidlein/ chi è prudente và al maniſcalco più toſto ch'al maniſcalchino, met. in coſe importanti ſi ricorra ad un perito ò bravo nell'arte ſua (ſe bene coſti più) ch'ad un busbaccone.

Fahnen-ſchmid/ Regiment- ò Reit-ſchmid/ maniscalco di qualche reggimento.

Dorf-ſchmid/Bauren-ſchmid/ maniſcalco di villaggio, del contado ò contadino.

Stadt-ſchmid/ maniſcalco cittadino.

Schmid- ò Schmids-arbeit/ f. Lavoro di fabbro ferraio &c.

Schmids-handwerck/ Arte ò Meſtiere del fabbro ferraio ò del maniscalco.

Schmids-knecht/ m. Lavorante ò garzon maniscalco.

Schmids-eiſen/Schmids-zeug/ m. Stromenti, Ferri da maniscalco &c.

Schmids-werck - ò werck-eiſen/ Roſola, Roſetta, Cura-netta ò Scobbia di maniscalco.

Schmids-werckſtatt/ f. Bottega di maniscalco. *V.* ſeq.

Schmide/ [corrott. e volgarm.] Schmidte e Schmitte/ f. Fucina, Bottega di fabbro ferraio e ſpecialmente di maniſcalco.

§ Eiſen-ſchmide/ idem.

Huf-ſchmide / idem.

vor die rechte Schmide ò Schmitte kommen / venir dinanzi la vera fucina [di maniscalco] cioè al giudice competente.

Hammer-ſchmide/ fucina à maglio ò a machina.

Kupfer-ſchmide/ calderara, calderaria, bottega di calderaio.

Verb. Compoſ.

An-ſchmiden/ Attaccare, Unire un ferro all'altro martellandolo tutto infocato. Gall. corroyer. *V.* Anſchweiſſen.

§ ein Eiſen ans andere anſchmiden ò zuſammenſchmiden/ idem.

einen anſchmiden/ id eſt, an Ketten ſchmiden / incatenare uno in perpetuo.

An-ge-ſchmidt/ Attaccato, Incatenato &c.

Ver-ſchmiden/auf-ſchmiden/ Conſumare [il ferro &c.] fabricandone, coſe appartenenti al meſtiere.

§ all ſein Eiſen verſchmidet haben/ haver conſumato tutt' il ferro, che ſi havea.

Um-ſchmiden/ Tras-fabricare &c.

§ ein übel-geſchmidetes Werck wieder umſchmiden/ disfare e fabricare di nuovo, ciò ch'era mal fabricato.

Zer-ſchmiden (ſich/) Travagliarſi, Snervarſi &c. fabricando e martellando notte e giorno.

Zuſammen-ſchmiden &c. *V.* Anſchmiden &c.

Schmieg.

Schmiegen (ſich/) [Verb. irreg. recipr. che và come biegen Inflex. *V.* Gramm. pag. 233. e ſembra originarſi da ſchmal/ ſtretto] Annicchiarſi, Rannicchiarſi, Stringerſi &c. met. Humiliarſi &c. *V.* Schmucken.

§ ſich ſchmiegen / zuſammenſchmiegen/ ſich in eine Ecke ſchmiegen/ rannicchiarſi, reſtringerſi, incantucciarſi, raccoglierſi, accosciarſi, rattrapparſi, appiattarſi in un cantoncino. V. Verkriechen.

ſich in einem Bette der Kälte wegen ſchmiegen / rannicchiarſi &c. nel letto à cauſa del freddo che ci è.

die Achſeln ſchmiegen/ einſchmiegen/ ſtringere, piegare le ſpalle ò riſtringerſi nelle ſpalle per humiltà, ſommiſſione (ſoggettione) it. per moſtrar, pigliar'una coſa in ſanta patienza, it. in iſpirito di ſervitù, e di abjettione di ſe ſteſſo, in ſentimento delle ſue baſſezze; maſſime quando vede la grandezza, ricchezza e gli agi altrui.

ſich vor jederman ſchmiegen / unterſchmiegen / ſchmiegen und biegen müſſen/ doverſi ſommettere, humiliare, rannicchiare, ſtriagere dinanzi ad ogni uno.

Ge-ſchmogen/Rannicchiato &c.

§ geſchmogen ſitzen/ligen/ ſtare, giacere tutto rannicchiato.

Schmiegung/ſ. Rannicchiamento, Strignimento di ſpalle &c.

Verb. Compoſit.

Zu-ſchmiegen / Accoſtarſi ad uno rannichiando- e ſtriguendoſi.

§ ſich zuſchmiegen zu einem im Bette/ accoſtarſi ſtrettamente ad uno in letto.

Ruth ſchmoge ſich zu Boaz/ Ruth ſi accoſtò humilmente e con ſomma modeſtia à Boaz.

Schmier.

Schmieren/ ſchmären/ſchmiren/ſchmirben/Ungere (Ugnere) Untare, Fregare, it. Impiaſtrare di graſſo, Ingraſſare &c. Lat. Ungere. *V.* Salben.

§ mit Oel/mit Fett ꝛc. ſchmieren/ugnere di (con) oglio, di graſſo, ſugna, ſugnaccio &c.

das Leinzeug im Waſchen mit Seiffen ſchmieren/ inſaponare il bucato. V. Einſchmieren.

einen Braten mit Butter ꝛc. ſchmieren/ugnere ò pilottare l'arroſto con butiro &c.

Butter/ Käß aufs Brod ſchmieren/ ugnere ò diſtendere del butiro, del formaggio graſſo ſul pane.

JESUS machte einen Koht mit Speichel / und ſchmierte ihn den Blindgebornen auf die Augen/ Giesù fece un loto col ſuo ſputo, e ne impiaſtrò gli occhi al cieco. Joh. 9. 6.

Leder ſchmieren / ugner' il cuoio per addolcirlo ò arrendevolarlo.

die Schuh/ die Stiefel ꝛc. ſchmieren ò ſchmirben/ ugnere le ſcarpe, gli ſtivali &c.

das Schloß/das Rad/das Spinnrad/ die Uhr / den Zug ꝛc. ſchmieren/ ugnere la ſerratura, la ruota, l'horologio, la machina &c.

die Aechs/die Räder/den Wagen/die Schrotleiter ꝛc. ſchmieren/ ugnere, ingraſſar', aſſongiare l'aſſe, le ruote del carro, la ſcala da incantinare ò calar'il vino &c.

ſich ſchmieren mit einer Salbe/ugnerſi con (di) qualche unguento &c.

Schmieren / met. Ugnere, cioè Corrompere &c. it. Conciare &c.

§ einen Richter/einen Advocaten ſchmieren/ihne die Hände (Fäuſte) ſchmieren/ ugnere un giudice, un advocato; ugnergli le mani, ingraſſargli il pugno; abbacinarlo con lampanti, dargli il boccone o l'imbeccata.

ſolche Leute muß man ſchmieren/ da' giudici Gallitiani biſogna andar coi piedi [de' capponi &c.] nelle mani.

ſich ſchmieren laſſen/ laſciarſi ugnere cioè corrompere, guadagnare con preſenti. V. Beſtechen.

wer ſchmärt/ der fährt/ wann man ſchmiert/ ſo gehets/ ci gola la ruota nell'aſſa, a chi non l'ingraſſa; il carro và quando ſono ben unte le ruote.

die Gurgel ſchmieren/ ugnere, untare la gorga ò il gorgozzule; dare una buona untata alla ſua gola, cioè ſguazzare, tracannare, ciurmare, ſtravizzare, mangiar e bere allegramente.

den Wein ſchmieren/ ugnere cioè conciare il vino, dargli una concia di dolce &c.

einem den Buckel ſchmieren / den Grind ſchmieren/ ugnere, fregar'il duſſo e il capo ad uno con aſſongia da bosco. V. Abſchmieren.

Schmieren / met. Scrivacchiare, Schimbiccherare, Spegazzare &c. [ſi dice 1. d'un cattivo ſcrivano, 2. d'un imperito pittore, 3. d'un autore ignorante e plagiario.

§ etwas in ein Buch ſchmieren/ infrascare, ſchimbiccherare, infarinare qualche coſa in uno ſcartabello (ſtraccio) ſenza ordine.

allerley zuſammenſchmieren aus andern Büchern / ſchimbiccherare, rapſodiare, rubbare, cavare, copiare, trascrivere da altri libri, infrascarlo inſieme in un volume e ſpacciarlo per parto ſuo e per propria ſua invention.

Ge-ſchmiert/ge-ſchmärt/ geſchmirbt/ Unto, Untato &c.

§ geſchmiert Leder/ corame, cuoio unto.

geſchmierter Wein ꝛc. vino conciato, concio, ſforzaticcio.

geſchmierte Worte/ parole unte, dolci liſcie, inzuccherate, imbellettate &c.

die Schelmen wollen geſchmiert ſeyn/ i traditori [di giudici ed auvocati] vogliono eſſer'untati.

Un-ge-ſchmiert/Senza ugnere, Secco, it. Schietto.

§ ungeſchmärt kein Wagen fährt/ ſenza ugnere il carro non và.

ungeſchmierter Wein/ vino ſchietto.

Geſchmier ꝛc. *V.* Schmiererey ꝛc.

Schmier-arzt/ m. Medico unguentario, cioè Ciarlatano, Empirico, it. Chi non medica che con unguenti e rimedii topici.

Schmier-buch / n. Scartabello, Scartafaccio, Straccio, Libro d'infarinatura, da infrascarvi ogni coſa ſenza ordine &c.

Schmier-büchſe / f. Boſſolo da ugnerne le ruote. *V.* Schmärbüchſe.

Schmier-flegel/ m. Huomo ruſtico, ſporco, lordo ed unto, Ser' imbratta.

Schmier-ò Donativ-geld/n. alias Schmieralien/ Preſenti, Regali, Donativi [i contadini lo chiamano Donners-/ Diebs-geld] per corrompere i giudici ed auvocati ſcriſtianati.

Schmier-käſe/m. Formaggio graſſo à guiſa di butiro ò di graſſo.

* Schmier-latz/ m. Schmier-pflaſter/ n. Grembial di cucina unto biſunto, ed oltre modo ſporco e lordo.

Schmier-ſalbe/ſ. Graſſo da ugnere, Unguento, Untume, Unto.

Schmier-ſau/ſ. Porca graſſa, cioè Femina unta biſunta, ſporca, lorda, ſozza.

Schmier-ſchuhe/ Scarpe di cuoio unto, e che ſi può ugnere, quando occorre.

Schmier-ſeiffe/ ſ. Sapone liquido d'Hollanda, a guiſa di unguento.

Schmierer/m. Ugnitore, met. Scrivacchiatore, Schimbiccheratore, cioè Scrivano, Pittore ò Scrittore miſero.

§ ein elender Schmierer [von einem Schreiber/Bücher-ſchreiber] (Bücher-ſchmierer) miſero ſcrivacchiatore, broglione, imbroglione, ſcrivanuccio, autoruccio ſenz'autorità.

ein elender Schmierer von einem

Maler [*Albrecht-ſchmierer] pittoruccio da ceſſi, pittoraccio, imbratta-cacatori.

Schuh-ſchmierer/Stiefel-ſchmierer/ ungitore di ſcarpe, di ſtivali, met. guattaro, lat. mediaſtinus il minimo de'ſervi; ſervitor de'ſervitori.

Tücher-ſchmierer ꝛc. V. Schmierer ꝛc.

Schmiererey / f. Ge ſchmier / n. Ugneria cioè Scriveria, Scrivaccheria, Schimbiccheraria, Spegazzaria, Componeria, Pittoria &c. miſerabile.

§ ein elendes Geſchmier/ idem, rapſodie.

Schmierung/f. Ugnimento, Untamento.

Schmier/Schmiere/f. Schmierſel/ n. Untume, Unguento, Unto, Songia, Grascia. *V.* Salbe ꝛc. Schmier.

§ eine gute Schmier für die Krätze ꝛc. un unguento buono e ſalutifero contro la rogna.

Leder-ſchmiere/ unto da corami.

Hexen-ſchmiere/Gabel-ſchmiere/ untume da ſtreghe preparato con ingredienti abominevoli e diabolici, da andare per aria alla noce di Benevento.

Oel-ſchmiere/ amorca, feccia d'oglio d'ulivo.

Schuh-ſchmiere / Stiefel-ſchmiere/ unto, untume da ſcarpe e ſtivali.

Wagen-ſchmiere/ unto, aſſongia da carri.

Schmier/Schmär/ Untume, cioè Graſſume, Succidume e Sporchezza di graſſo, oglio. *V.* Schmutz. Muſt. Dreck ꝛc.

§ die Schmier aus einem Kleid / Tuch ꝛc. auswaſchen/ ſlavare, far'andare il ſuccidume da qualche veſte, lenzuolo &c.

nach Schmier ſtincken/ puzzare di untume, putire di ſuccidume. Ved. Schmiereinen ꝛc.

Schmier von der Küche / Küchenſchmier/ untume, ſuccidume, ſporchezza della cucina.

Schmier-hammel / Schmier-ſack/ m. Femina ò huomo ſporco, lordo, ſucido, ſozzo, unto biſunto. Gall Salope. *V.* Sau ꝛc. Garſtig ꝛc.

Schmier-kittel/ m. Gabbanello da fattione. Camiciotto di tela nera che ſi porta in caſa per ſalvar gli habiti di ſotto dall'ſucidume, met. Femina ò huomo ſporco &c. *V.* Schmier-hammel.

Schmiericht/ſchmierig/ſchmäricht/ ſchmirbig/ Adj. Graſſo, Unto, it. Lordo, Sporco, Sozzo di untume, brodo &c. *V.* Schmaltzig. Fett ꝛc.

§ ein ſchmierichtes Maul darvon tragen/ portarne la bocca unta, cioè haverne goduto uno ſtravizzo, una buona collatione, merenda &c.

ein ſchmierichter Teller / ſchmierichte Schüſſel ꝛc. tagliere unto, piatto &c. unto.

eine ſchmierichte Küche / cucina unta, ſporca, ſucida.

eine ſchmierichte Sau/ porco unto biſunto, cioè huomo ſporco. Ved. Schmierſau.

ein ſchmierichter Koch / ſchmierichte Köchin / ſchmierichtes Küchenmenſch/ cuciniere unto biſunto, cuoca unta &c. guattera biſunta, ſporca, lorda. V. Schmutzig ꝛc. Schmärig ꝛc.

ſchmierichter Küchenhader/ ſchmierichte Küchenſchürtze ꝛc. ſtraccio, grembial &c. di cucina unto &c.

ſchmiericht machen/ ingraſſumare, ingraſciare, ugnere, inſuccidare di untume, imbrattare di ſuccidume.

ſchmiericht werden / ingraſſumarſi, ugnerſi, inſuccidarſi di untume.

Schmiereinen/ſchmierentzen/ Verb. Sentire, Puzzare ò putire di untume ò di ſucidume &c.

§ die Köchin/die Küche ſchmiereint / la cuciniera, la cucina puzza, pute, sà di untume, ne viene di ſucidume.

Schmiereinend / Puzzante &c. di untume &c.

§ ein ſchwartz/ſchmiereinend Tiſchtuch/ ſchwartze/ſchmierreinende Salvetten/ tovaglia ſporca che puzza, tovaglinoli ſporchi che puzzano di untume e di ſucidume che fanno ſtomaco.

Schmirmeln/ ſchmirkeln/ ſchmirgeln Sapere di graſſo, it. di graſſo rancio e graſſo vietro ò forte, Havere, Venire odore ò puzzore come le tovaglie &c. di bucato ſi, mà mal nettate e lavate.

§ die Butter/der Speck/das Fett ſchmirmelt/ il butiro, il lardo, il graſſo sà ſente di rancio ò di forte.

das Tiſchtuch ꝛc. ſchmirkelt/queſta tovaglia &c. sà di graſſo e mal nettato.

Schmirmelend/ſchmirkelend/ſchmirmelicht/ ſchmirkelicht/ Adj. Ciò ch'e graſſo mà hà ſapore, it. odore forte, rancio e vieto.

§ ſchmirmelend Fett/ ſchmirkelender Speck ꝛc. graſſo vieto, forte, lardo rancio. V. Garſtig.

ſchmirmelend Tiſchtuch ꝛc. una tovaglia che sà di untume.

Verba Compoſita.

Ab-ſchmieren / Untare ben bene, it. met. Baſtonare &c. *V.* Brügeln. Abbrügeln.

§ einen dicht abſchmieren/ugner ad uno le ſpalle ò fregargliele con aſſongia da bosco, cioè baſtonare uno d'importanza, dargli delle baſtonate, legnate, ſode, maſſiccie, da orbo; grattargli la tigna, ſpianargli le coſture, peſtargli, ſtampanargli le oſſa, pettinargli la tigna, ſonarlo di randello. *V.* Schläge. Stöſſe. Streiche.

die Kleider abſchmieren/ ugnere gli habiti; cioè ſporcarli, inlordarli, ingraſſumarli, inſucidarli, imbrattarli portando ò altrimente.

Ab-geſchmiert/Untato &c. it. Baſtonato &c. it. Inſucidato &c.

§ abgeſchmiert werden/ eſſer baſtonato ſodamente; haver delle buſſe.

An-ſchmieren / Affregare ugnendo.

§ einem Balſam ꝛc. anſchmieren/affregare del balſamo &c. al naſo &c. di uno.

ſich mit etwas anſchmieren/ ugnerſi il naſo &c. con qualche coſa; affregarſela.

einem allerley in Rechnung anſchmieren/ mettere ad uno ogni bagatella a conto doppio e rigoroſo, a ſuo piacere e ſenza coscienza.

einem eine theure Zeche anſchmieren/ contare alla disperata per uno ſcotto.

An-ge-ſchmiert / Affregato &c.

Auf-ſchmieren / Ugnere, Untare, Inognere di ſopra via, Metter sù dell'untume.

§ Butter auffſchmieren aufs Brod/ ugnere, mettere del butiro ſu'l pane. V. Auffſtreichen.

Aus-ſchmieren/ Conſumare, Logorare ugnendo.

§ ich hab alle meine Schmier ausgeſchmiert/ hò conſumato &c. tutto il mio unto, met. mi ſono impoverito à guadagnare i giudici con preſenti.

Be-ſchmieren/ Ugnere, Untare, Inugnere per tutto, it. met. Ingrallare, Imbrattare, Impiaſtricciare, Inſucidare, Inſporcare, Inlordare, Inſucidare, Ingraſſumare. *V.* Beſchmutzen. Beſudeln.

§ etwas überall mit Oel/ Butter / Fett ꝛc. beſchmieren/ ugnere, ingraſſare,

re &c. qualche coſa per tutto di oglio, di butiro, di graſſo &c. Ved. Schmieren ꝛc.

die Mauren ꝛc. beſchmieren/ ſchimbiccherare le mura.

das Papier ꝛc. beſchmieren/ ſchimbiccherare, ſpegazzare la carta.

mit Dreck ꝛc. beſchmieren/ impiaſtricciare &c. di merda.

die Kleider beſchmieren/ ugnere, ugnerſi, cioè inſporcarſi, inlordarſi, imbrattarſi gli habiti.

ſich mit etwas beſchmieren/ ugnerſi, inugnerſi, untarſi &c. it. inſporcarſi, imbrattarſi &c. di ò con qualche untume ò lordura.

die Hände beſchmieren/ ugnerſi, it. impiaſtricciarſi, imbrattarſi le mani. V. Beſudeln.

Be-ſchmiert/ Unto, Inunto, it. Imbrattato, Inlordato, Inſporcato, Inſucidato &c.

§ im Geſicht beſchmiert/ imbrattato &c. nel viſo.

eine beſchmierte/ ò vom Kochen und Spülen beſchmierte Köchin/ una cuciniera unta biſunta, lorda e ſporca di graſſo e di untume.

beſchmierte Kleider/ panni imbrattati, inſucidati, (ſucidi) ſporchi, lordi &c. di untume e ſucidume.

beſchmiertes Papier/ carta imbrattata, ſchimbiccherata.

Un-be-ſchmiert/ Non unto, Non imbrattato &c. cioè Netto.

Be-ſchmierung/ſ. Ugnimento &c. it. Imbrattamento.

Bey-ſchmieren / hinbey-ſchmieren/ Schimbiccherare, Infrascare appreſſo.

Drauf-ſchmieren / Eſſer leſto ed aſſiduo à rapſodiare, a rubbare, ed a compilare libri inutili da diverſi autori, it. a fare delle pitture da quattro bezzi.

Durch-einander- / unter-einander-ſchmieren/ Schimbiccherare ſcrivendo cioè Infrascare, Infarinare, Garbugliare, Guazzabugliare, Mescolare ogni ſorte di materie in uno ſcartabello.

Ein-ſchmieren/ Inugnere, Inuntare, Infregare.

§ dem Kind dem Brey einſchmieren/ imboccar' un bambino, mettergli la pappa in bocca col detto. V. Einſtreichen.

das ſchwartze Getüche zur Wäſche einſchmieren/ inſaponare il bucato da farſi, fregar' i panni ſporchi (ſucidi) di ſapone [liquido &c.] prima di metterli in bucato. V. Einſtiffen ꝛc.

die Kleider ꝛc. einſchmieren/ imbrattare, inſporcare i panni. V. Einruſſigen.

Er-ſchmieren / Guadagnare, Procacciare ſcrivacciando, ſchimbiccherando, dipignendo &c. imperitamente.

Fort-ſchmieren / Continouare à scrivacchiare &c.

Hin-ſchmieren / dahin-ſchmieren/ weg-ſchmieren / Scrivacchiare, Schimbiccherare alla sfuggita e senza arte ò ſtudio.

§ ſo etwas hinſchmieren für die lange Weil/ ò geſchwind wegſchmieren/ idem.

Hinan-ſchmieren/ Ugnere, Inugnere, Impiaſticciare contro.

§ den Dreck an die Wand hinanſchmieren / impiaſtricciare la parete di merda ò di ſimil bruttura.

Hinein-ſchmieren / Infrascare scrivacchiando.

§ er ſchmieret allerley Mährlein in ſeinen Calender hinein/ egli infraſca ogni novelluccia magra ne' ſuoi calendarii.

Nach-ſchmieren/ Cópiare, Imitare, Contrafare scrivacchiando.

§ was ein Schmierer vorgeſchmiert/ das ſchmiert ihm ein anderer nach/ uno ſchimbiccheratore di ſcrittore copia e rubba dall' altro.

Uber-ſchmieren/ Ugnere, Untare, Inugnere, Impiaſtricciare di ſopra via.

§ das Brod mit Butter ꝛc. überſchmieren/ inugnere il pane di butiro &c.

eine Paſtet mit Eyerklar überſchmieren/ ugnere un paſticcio crudo con una chiara d'uova.

einen Brat-fiſch aufm Roſt mit Butter oder Oel überſchmieren / ugnere, inugnere, inontare un pesce ſulla gradella con butiro ò con oglio.

ein Pflaſter überſchmieren/ far' un empiaſtro, diſtendendovi ſopra il cerotto.

er überſchmiert den allerbeſten Schmierer/ egli vince scrivacchiando e ſchimbiccherando il più gran scrivacchiatore del mondo.

Ver-ſchmieren / Conſumare, Logorare ugnendo.

§ viel Schmär/ Salbe ꝛc. verſchmieren/ conſumare &c. molto unto ò unguento.

viel Seiffe unnützlich verſchmieren/ conſumare, logorare molto ſapone inutilmente.

viel Butter an Butterbammen verſchmieren/ conſumare molto butiro a fare del pane unto.

die Dinte und das Papier unnützlich verſchmieren/ logorare e conſumare molta carta e molto inchioſtro ſchimbiccherando ò ſcrivacchiando.

viel Farben verſchmieren/ conſumare, logorare molti colori ſchimberando e dipignendo malamente. V. Zuſchmieren.

Um-ſchmieren / [pr. brev.] herumſchmieren/ Ugnere, Impiaſtricciare d' ogni intorno.

Weg-ſchmieren ꝛc. V. Hinſchmieren ꝛc.

Zer ſchmieren (ſich/) Scrivacchiare, Schimbiccherare giorno e notte, cioè ſcrivere ò dipignere cole che non vagliono un ſtrullo.

§ ſich zerſchmieren an einem Buche/ ſtar scrivacchiando notte e giorno per finir' un libro.

einen zerſchmieren/ baſtonare uno d' importanza. V. Abſchmieren.

Zu-ſchmieren/ ver-ſchmieren/ Turare, Otturare ò Chiudere un buco ugnendo e impiaſtricciando.

§ ein Loch mit Leimen/ mit Kleiſter/ Wachs zuſchmieren ò verſchmieren/ turare un buco impiaſtricciandolo con limo (fango) con colla, cera &c.

Schminck.

Schmincken/ ſchminken/ Liſciare, Bellettare, Imbellettare, Imbiaccare, Infardare, Abbellire ò Far parer bello col liscio e per per arte. Lat. Fucare. V. Anſtreichen.

§ ſich ſchmincken/ die Backen ſchmincken/ liſciarſi, bellettarſi, imbellettarſi le guancie, mentire la bellezza, dipignerſi il viſo.

ſie ſchminket ſich alle Morgen/ ella ſi liſcia &c. ogni mattina.

die Haar ſchmincken/ abbiondare i capegli roſſi, dargli la bionda ò altro colore.

ſeine Reden ꝛc. ſchmincken/ imbellettare &c. il ſuo diſcorſo &c. la ſua favella.

Ge-ſchminckt / Liſciato, Bellettato &c. met. Mentito, Dipinto, Fucato, Finto, Simulato &c. Ved. Schein ꝛc.

§ ſie hat ſich geſchminckt/ ella s'è liſciata &c.

ein geſchminckt es Geſicht/ geſchminckte Backen oder Wangen/ viſo imbellettato, guancie liſciate, dipinte. V. Erſchminckt.

geſchminckte Reden / geſchminckte

Worte/ discorsi imbellettati, parole infardate, fucate &c.
geſchminckte Treu / fede simulata, mentita, fucata.
geſchminckte Liebe/ amor fucato, lisciato, finto, simulato.
geſchminckte Andacht / divotione mentita, apparente, hipocritica.
geſchmincktes Chriſtenthum / Cristianesimo imbellettato &c. e vestito alla moda. V. Heuchel-/Schein-
Un-ge-ſchminckt/ Non-lisciato, met. Non finto, Non simulato, Schietto, Sincero.
§ ein ungeſchmincktes Geſicht/ ungeſchminckte Schönheit/ viso schietto, bellezza schietta, vera, naturale.
ungeſchminckte Liebe/ amore non finto ò sincero.
Schminck-docke/ f. Bamboccia lisciata cioè Donna imbellettata e che s'imbelletta d'ordinario.
Schminck-öl / Schminck-waſſer / Schminck-flecklein/ n. Oglio, Acqua, Pezzetto &c. che serve à bellettarsi; Liscio, Belletto. V. Schmincke &c.
Schmincker-in/ f. Lisciatrice, Imbellatrice, Strebbiatrice.
Schminckung/ f. Bellettamento, Imbellettamento, Lisciamento, Lisciatura.
Schmincke/ f. Liscio, Belletto, Farda, Fuco.
§ Schmincke machen/ componere, fare belletti.
Schmincke brauchen/ die Schmincke zu Hülffe nehmen/ ſich der Schmincke bedienen / servirsi del belletto, usar'il liscio, aiutarsi col (ricorrer'al) belletto.
Haar-ſchmincke / bionda di capegli, liscia per colorirli biondi da neri ò rossi ch'erano.
Rot-ſchmincke/ [belletto] rosso; vermiglio incarnato, rossetto.
Weiß-ſchmincke/ biacca, farda, liscio bianco.
Schminck-bonen / Fagliuoli piccoli, tondi, screziati ò bianchi.
Schminck-büchslein/ n. Bossoletto, Alberello da liscio.
Schminck-macher / m. Bellettaio, Compositor di belletti, Bellettiere.

Verb. Compoſ.

An-ſchmincken (ſich/) [l'istesso ch' il Semplice] Imbellettarsi, Lisciarsi &c. V. Schmincken &c.
§ ſich anſchmincken/ idem.
An-ge-ſchminckt/ Imbellettato &c. met. Finto, Mentito &c.
§ angeſchminckte Frömmigkeit / angeſchminckte Freundlichkeit &c. probità, piacevolezza finta, fucata, apparente, posticcia.
Auf-ſchmincken/ it. heraus- ò hervorſchmincken/ Rilevare, Fare, Spiccare mediante il belletto.
§ eine verfallende oder verfallene Schönheit wieder aufſchmincken ò hervorſchmincken / rilevare la scadente ò scaduta bellezza col belletto; farla spiccare un tantino col soccorso del liscio, darle un pò di lustro colla vernice del belletto.
Er-ſchmincken/ Procacciare à forza di belletto e liscio.
§ ein wenig eine Geſtalt erſchmincken/ procacciarsi, procurarsi un pò di viso alle spese del rosso e della biacca.
Er-ſchminckt/ Procacciato, Sforzato &c. col belletto.
§ eine erſchminckte Schönheit &c. una bellezza imbellettata, dipinta, imbiaccata, colorata, artificiata, posticcia, sforzata, mentita, impreſtata, composta.
Ver-ſchmincken / Guastare, Perdere &c. col belletto.
§ ſie verſchmincket ihre natürliche Schönheit/ ella guasta, deforma sfigura la natia sua bellezza col belletto (liscio &c.
Zer-ſchmincken (ſich/) Industriarsi a farsi bello ò bella col belletto &c.
§ ſie zerſchmincket ſich alle Morgen ein par Stunden/ ella spende due hore e più ogni mattina ad imbellettarsi curiosamente dinanzi allo specchio.
Schmirgeln / ſchmirmeln &c. V. Schmieren &c.
Schmiß &c. V. Schmeiſſen &c.
Schmitze &c. V. Schmeiſſen &c.

Schmitz.

Schmitzen/ Verb. [da ſchmeiſſen] Gettare, Buttare, Lanciare, Scagliare con gran forza e vehemenza. V. Schmacken.
§ etwas auf die Erde ſchmitzen ò hinſchmitzen / gettare, lanciare &c. qualche cosa per terra di tutta la sua forza.

Nota. Giache ſchmitzen e ſchmeiſſen [nella seconda sua significatione] sono Sinonimi, intendansi anco di ſchmitzen/ ed applichisi tutte le Frasi, e tutti li Verbi Compositi che si trova al Verbo ſchmeiſſen.

Schmitzen, Verb. [da ſchmieren] Tignere, Tingere, Imbrattare di nero, Annerare. Lat. Inficere. V. Schwärtzen. Ruſſigen &c.
§ die Keſſel/ die Pfannen &c. ſchmitzen/ le caldaie, le padelle tingono.
die Huren ſeynd wie Kohlen; brennen ſie nicht/ ſo ſchmitzen ſie doch/ le puttane sono i carboni; ò bruciano ò tingono.
ſich an etwas ſchmitzen/ tignersi, annerarsi, infuliginarsi a qualche cosa.
ſich ſchmitzen im Geſicht &c. ſich die Hände ſchmitzen &c. tignersi, annerarsi il volto, le mani &c.
einen ſeinen guten Namen ſchmitzen/ annerare cioè scemare, infamare la riputatione di uno.
Schuhe ſchmitzen/ annerare le scarpe.
Felle &c. ſchmitzen/ annerar pelli, cioè tignerli di nero, it. di paonazzo, rosso ò altro colore.
ein par ſchwartz lederne Hoſen von neuen ſchmitzen laſſen / fare rannerare ò ritignere un paio di calze nere di pelle &c.
Schmitzend/ Tignente, Annerante &c.
§ ſchmitzende Töpfe/ Keſſel &c. pignatte, caldaie &c. che tignono ò annerano.
ſchmitzende Kohlen / carboni neri e che tingono.
Ge-ſchmitzt/ Tinto, Annerato &c.
§ ich hab mich an die Naſe &c. geſchmitzt/ io mi sono tinto il naso &c.
geſchmitzte Felle/ geſchmitzte Hoſen/ pelle tinte, calze di pelle tinte.
Un-ge-ſchmitzt/ Non tinto.
Schmitz-wort/ n. Parola infamatoria ò ch' annera la riputatione.
Schmitzer/ m. Tintore di pelli.
§ Felle-&c.-ſchmitzer/ idem.
Schmitzung/ f. Tignimento, Anneramento &c.

Verb. Compoſit.

An-ſchmitzen/ Tignere, Macchiare di nero. V. Beſchmitzen.
§ einen mit Ruß &c. anſchmitzen/ tignere &c. uno di fuligine.
einem einen greulichen Schandfleck anſchmitzen/ tignere uno d'una macchia horribile; infamarlo, macchiarlo horribilmente.
einem eine abſcheuliche Rechnung anſchmitzen/ far'uno di suo capriccio un conto esorbitante.

Be-ſchmitzen/ Tignere, Imbrattare. Macchiare. *V.* Schmutzen. Beſchmutzen. Beſudeln. Beflecken ꝛc.

§ einen beſchmitzen/ tignere &c. uno.

ſich beſchmitzen an einem Keſſel ꝛc. tignerſi &c. ad una caldaia.

ich mag mich an ſolchem Geſudlein nicht beſchmitzen/ io non voglio imbrattarmi con tal canaglia. Ved. Beſudeln. Beſchmeiſſen.

jemand bey einem beſchmitzen/ eines Thun und Laſſen mit falſchen Afterreden beſchmitzen/ annerare uno appreſſo alcuno; macchiargli la riputatione e le attioni con calonnie e maledicenze.

Be-ſchmitzt/ Tinto, Imbrattato, Macchiato, met. Infamato.

§ er iſt heßlich beſchmitzt worden/ egli è ſtato macchiato ò infamato bruttamente.

Un-be-ſchmitzt/ Non macchiato &c.

§ eines feine Ehre unbeſchmitzt laſſen/ laſciar intatto l'honor di alcuno.

Be-ſchmitzung/ f. Tignimento, it. Macchiamento dell' honore, it. Calonnia, Maledicenza.

Ver-ſchmutzen/ [poco uſitato] Tignere &c. cioè Render' aſtuto, furbo, ſcaltro, verſipelle.

Ver-ſchmitzt/ Adj. Aſtuto, Scaltro, Furbo, Fino, Callido, Cattivo, Malitioſo, Vitiato, Sottile, Trincato, Verſipelle, Volpone. *V.* Liſtig. Schlimm. Loſe. Schalck. Verſchlagen ꝛc. Abgeſeimt ꝛc. Durchtrieben ꝛc.

§ ein verſchmitzter Gaſt/ ein verſchmitzter Mauskopf/ un briccone aſtuto, furbo, furbaccio, volpaccio &c.

Schmol.

Schmolle/ f. [forſe dall'antico Möll/ che dinota molle, fragile] Mollica, Molleca, Mica del pane. *V.* Broſam. Krum.

§ die Schmolle gern eſſen/ amare la mollena.

Schmollen/ it. ſchmoren e ſchmuren/ Stare con un volto fevero, ſerioſo, it. sdegnato ſenza ridere, Star'in contegno, ſtare ſul ò in ſul ſerio (ſeriolo) ò ſul grave; Moſtrarſi rigido e duro, it. Far' un viſo arcigno ò accigliato ò un viſo di armi. *V.* Brotzen. Sauer. Trotzig ꝛc.

§ er ſchmollet/ egli ſtà ſul ſerio &c. egli non ride già.

ich weiß nicht/ warum er ſchmollet/ io non sò che coſa habbia e perche faccia il muſo torto &c.

Schmollicht/ Adj. Sdegnoſo, Torvo, Accigliato &c.

§ ein ſchmollicht Geſicht/ un viſo arcigno, sdegnoſo &c.

Schmor.

Schmorchen/ it. verſchmorchen/ it. ſchmoren/ [forſe dal ſequente ſchmoren] Morire, Manicare, Svenire, Smagrire di fame e d'inedia. Lat. Tabascere, Contabescere, Confici fame &c. *V.* Schmachten.

Schmoren/ ſchmuren/ [forſe da qualche Verbo cognito] Soffocare, Soffogare di fumo, it. Sotteſtare in tegame coperto. *V.* Stauchen ꝛc. it. Schmauchen ꝛc. it. Stoven.

§ Fleiſch in einen Stollhafen ſchmoren/ ſotteſtare carni in tegame.

Nudel ſchmoren/ ſotteſtar laſagne ò coſe di paſta.

Ge-ſchmoret/ Suffocato, it. Sotteſtato.

§ ein Geſchmortes/ ein Schmoren/ un ſotteſtato; it. laſagne ſotteſtate.

Schmück.

Schmücken/ Addobbare, Abbigliare, Acconciare, Aſſettare, Fregiare, Parare, Ornare, Adornare. Gall. ajuſter, parer. *V.* Butzen. Zieren ꝛc.

§ eine Braut ſchmücken/ addobbare &c. una ſpoſa.

ſich ſtatlich/ herrlich/ prächtig ſchmücken und zieren/ addobbarſi, abbigliarſi, aſſettarſi, adornarſi, abbellirſi pompoſamente, magnificamente, ſuperbamente.

ſich zur Hochzeit ꝛc. ſchmücken/ addobbarſi, adornarſi, prepararſi à nozze.

mit königlichem/ prieſterlichem ꝛc. Ornat ſchmücken/ parare dell' ammanto, ornato reale, ſacerdotale &c.

eine Kirche/ einen Altar/ eine Schaubühne ſchmücken/ ornare, adornare, parare una chieſa, un altare, decorare un teatro.

ein Pferd/ Turnierpferd ſchmücken/ bardar' un cavallo (palafreno, deſtriere.)

Federn ſchmücken/ acconciare piume ò pennacchi.

ein Bild ſchmücken/ adornare una ſtatua.

ein Grab ꝛc. ſchmücken/ adornare un ſepolcro, un monumento &c.

ein Zimmer/ eine Kammer/ einen Sal ꝛc. ſchmücken/ acconciare, aſſettare, adornare una ſtanza, camera, ſala &c.

ſie ſchmücketen ihre Lampen/ eſſi acconciarono, adornarono le loro lampade.

eine Leiche ſchmücken/ acconciare, curare un corpo morto.

den Leib ſchmücken/ abbigliare, adornare, curare il corpo.

die Seele ſchmücken/ adornare, fregiare l'anima.

ſeine Reden ſchmücken/ abbellire &c. i ſuoi diſcorſi.

eine Lügen ſchmücken/ colorare, abbellire una (dar colore, dar la concia ad una) bugia.

ſeine Sachen ſchmücken/ abbellire, colorare le coſe ſue; darle luſtro, ſpecie.

du ſolt den Geringen nicht ſchmücken in ſeiner Sache/ tu non haverai riſpetto al povero nella cauſa ſua. Exod. 23. 2.

Ge-ſchmückt/ Addobato, Abbigliato, Ornato, Adornato, Adorno.

§ geſchmückt wie eine Braut/ addobbato &c. come una ſpoſa.

auf Biſchöfflich geſchmückt/ ornato, parato in pontificalibus.

ein geſchmücktes Pferd/ un cavallo nobilmente bardato.

geſchmückte Docke/ una bamboccia veſtita.

Schmuck-magd/ Schmuck-jungfer/ f. Acconciatrice, Addobbatrice da dama. *V.* Schmucker.

Un-ge-ſchmuckt/ Non addobbato, Senza addobbi.

Schmucker/ m. in/ f. Addobbatore, -trice, Acconciatrice, Abbigliatrice, Ornatrice.

§ Altar-/ Kirchen-ſchmucker/ Bilderſchmucker/ paratore de gli altari, delle chieſe, delle imagini &c.

Braut-ſchmucker/ -in/ addobbatrice &c. di ſpoſa.

Feder-ſchmucker/ acconcia-pennacchi ò pennacchiere.

Hut-ſchmucker/ acconciatore, guarnitore di cappelli e berrette. Ved. Staffirer.

Leichen-ſchmucker/ acconciatore-trice di mortorii.

Schaubühn-ſchmucker/ decoratore del teatro.

Zimmer-ò Sal-ſchmucker/ maeſtro-ſala, it. tappeziere, arrazziere di camera. V. Tapetzirer.

Schmuckung/ Addobbamento, Abbigliamento &c. *V.* Schmuck.

Schmuck/Ge-schmuck/m. Addobbo, Addobbi, Abbigliamenti, Ornamenti, Ornato, Gale, Sfoggie, Paramenti, Pompe, it. Annelli, Collane, Gioie, Perle, Vezzi, Fregi d'oro, Pendenti, Braccialetti e cose pretiose. Gall ajustemens, parures, braveries, atours, pierreries, afiquets. *V.* Geſchmeid.

§ päpſtlicher/königlicher/biſchöfflicher/prieſterlicher ꝛc. Schmuck ò Geſchmuck/ ornato, ammanto papale, reale, epiſcopale &c. paramenti pontificali, ſacerdotali, reali.

ſeinen Schmuck anlegen/ metter'addoſſo i ſuoi abbigliamenti, indoſſare l'ammanto ſuo magnifico &c. pararſi, abbigliarſi, addobbarſi, adornarſi &c.

einem (einer) den Schmuck anlegen/ abbigliare, addobbare uno (una) parare, mettergli attorno tutti li fregi (ornamenti) ciò che hà di più bello e galante. V. Schmucken.

den Schmuck ablegen/wegthun/ ſparare, ſpararſi, smantarſi, metter giù levarſi, trarſi daddoſſo gli abbigliamenti e le gale (galanterie) le ſfoggie, gli ornamenti ò fregi.

in ſeinem Schmuck und Pracht erſcheinen/comparire in gala, in ſplendidiſſima, ſolennisſima gala, *in pontificalibus, comparire, farſi vedere, pompeggiare, ſfoggiare nel ſuo ſplendore, luſtro, pavoneggiarſi nell' habito di cerimonia, di ſtato nelle ſue pompe, negli ammanti della ſua magnificenza. V. Prangen. Stutzen ꝛc.

heiliger Schmuck/ornato, decore ſanto ò di ſantità.

der heilige Schmuck der Seelen mit dem Ehrenkleid der Gerechtigkeit CHRISTI/ il ſanto decore dell' anima addobbata dell'ammanto reale della giuſtitia di Criſto.

Altar-ſchmuck/ Kirchen-ſchmuck/ paramenti, ornato, ſacra ſupelletile dell'altare, della chieſa.

Blumen-ſchmuck/ ſcompartimento, leggiadro e galante de'fiori.

Braut-ſchmuck/ addobbi, abbigliamenti, smancerie, it. gioie da ſpoſa.

Ehren-ſchmuck/ ornato, it. inſegne di honore e gloria.

Frauen-ſchmuck / Weiber-ſchmuck/ Jungfern-ſchmuck/ addobbi &c. ſfoggie, gale, galanterie, pompe da dama, damigella.

Huren-ſchmuck/ galanterie, ſfoggie mentite, gioie, collane falſe, apparenti da meretrice, addobbi di puttana ò puttaneſchi.

Kleider-ſchmuck/ ornamenti d'habiti, begli habiti, bei veſtiti, habiti dal dì di feſta, *pasquarecci.

Pferd-ſchmuck/ barde da cavallo.

Perlen-ſchmuck/ vezzo, collana di perle.

Prieſter-ſchmuck/ paramenti ſacerdotali ò da ſacerdote (prete.)

Seelen-ſchmuck/ ornamenti, addobbi, decori dell'anima.

Schmuck-ò Geſchmuck-bewahrerin/ f. Guarda-gioie. Gall. dama d'atour.

Schmuck-ò Geſchmuck-kiſtlein ò käſtlein/ n. Caſſetta, Caſſettina da gioie.

Verb. Compoſit.

Auf-ſchmucken / aus-ſchmucken / heraus-ſchmucken/ [l'iſteſſo ch'il ſuo Semplice] Addobbare, Abbigliare, Parare, Adornare galantemente. *V.* Schmucken ꝛc.

§ eine Braut aufſchmucken/ addobbare &c. una ſpoſa. V. Aufputzen.

Auf-geſchmuckt / Addobbato &c. Adornato (Adorno.)

Schmucken/ſchmuckelen ſich/ [da ſchmiegen forſe] Rannicchiarſi, Reſtringerſi, Ripiegarſi, Ricoglierſi. *V.* Schmiegen.

§ ſich ſchmucken und ducken müſſen/dover riſtringerſi ed abbaſſarſi, met. humiliarſi e ſottometterſi ad ogni uno ſia per amore ò per forza, per virtù ò per vitio.

die Achſeln ſchmucken/ ſtringere, piegare le ſpalle, ſtringerſi nelle ſpalle, met. humiliarſi, accomodarſi alla patienza, alla ſervitù, all'ubbidienza.

Ge-ſchmucket/ Rannicchiato &c.

Verb. Compoſ.

Zu-ſchmucken/ zu-ſchmuckeln ſich/ Accoglierſi, Accoſtarſi ad uno con certi ſtrignimenti di ſpalle e rannicchiamenti del corpo.

§ ſich zu- ò hinzuſchmucken ò ſchmuckeln/ idem. V. Schmiegen.

Schmut.

Schmuttern / ſchmuddern/ [forſe da moddern] Rancire, Vietire, Stanzire, Putire come carne vecchia non ſalata. *V.* Riechen. Stincken.

§ das Fleiſch fängt an zu ſchmuttern/ queſta carne comincia à rancire, fracidire, putire, ſentire. Gall. corner.

Schmutterend/Adj. Rancio, Rancidice, Vieto, Stanzio, Fracidiccio, Frolliccio.

§ ſchmutterend Fleiſch/ carne che pute, puzza ſente già un poco.

ſchmutterend werden/ rancire, rancire, vietire, ſtanzire.

allerhand ſchon ſchmutterende/ halb verfaulte Eßwahren/ ranciume, rancidume, marciume, fracidume.

Schmutz.

Schmutz/m. [antic. e hoggi per i contadi di Helvetia] Oglio in genere, dall' hebraico שמן Schemen; mà hoggi dinota Untume, Graſſume, Sporchezza, Sucidume, Grascia, e propriamente quello che vien da coſe unte ogliose e graſſe. Lat. Sordes pingues. Gall. ſaleté de craſſe. *V.* Schmier. Wuſt. Unflat.

§ den Schmutz abwaſchen/abfegen/abſcharren/herauswaſchen ꝛc. lavare, nettare, ſtrofinare, radere, curare, ſpregare il ſucidume, l'untume, le ſporchezze. Gall. décraſſer.

von Schmutz ſäubern ò fegen/nettare, mondare &c. dal ſucidume &c. sgrasciare.

ſich vom Schmutz ſäubern ò fegen/ nettarſi, ſtrebbiarſi dall'untume &c.

die Kleider vorm Schmutz bewahren/ etwas zur Verhütung des Schmutzes vor ſich nehmen/ ſalvar'i panni dinanzi dal ſucidume, metterſi qualche coſa dinanzi à queſto fine.

Küchen-ꝛc.ſchmutz/ untume, ſucidume di cucina &c.

Schmutz am Leibe vom Schweiß/ Staub ꝛc. lezzo, ſucidume, ſozzura, porrigine del corpo dal ſudore, dalla polvere &c.

Schmutzig/ſchmutzicht/ Adj. Unto, Tinto, Imbrattato di ſucidume, it. Sporco, Sucido, Sozzo. Lordo. *V.* Schmalzig. Schmierig. Garſtig. Unflätig. Ruſſig ꝛc.

§ ein ſchmutziger Koch/ un cuoco ò cuciniere &c. unto ò biſunto.

ein ſchmutziger Kloſterkoch/ un frate brodaiuolo; un biſuntone.

eine ſchmutzige Küchenſchürze/ſchmutziger Hadern/ Feze ꝛc. un grembial, uno ſtraccio di cucina unto, ſporco.

ſchmutzige Wolle/ lana ſuccida.

ſchmutzige Füſſe ꝛc. piedi lezzoſi, ſporchi &c.

ſchmutzig am Leibe vom Schwitzen ꝛc. ſucido, lezzoſo, ſporco di ſudore &c.

über

über und über ſchmutzig/ ſehr ſchmutzig/ unto biſunto, tutto unto, ſporchiſſimo, lordiſſimo. V. Beſchmutzt.

ſchmutzig Leinzeug/ ſchmutzig Gerät/ panni-lini ſporchi, ſucidi. V. Ruſſig. Schwartz.

ſchmutzig Maul: ein ſchmutzig Maul davon tragen/ bocca unta: riportarne bocca unta, cioè una buona untata, un buona corpacciata di buone vivande. V. Schmierig.

ſchmutzige Handſchuh ꝛc. guanti &c. ſucidi, ſporchi.

ein ſchmutziges Haushalten/ economia ſporca, governo ò maneggio di caſa ſporco, lordo, mal all'ordine.

ſchmutzig machen/ ugnere, imbrattare, ſporcare di untume ò ſucidume.

ſich ſchmutzig machen ò ſchmutzig werden/ ugnerſi, ingraſſumarſi, inuntumarſi, imbrattarſi, ſporcarſi, inlordarſi, imbrodolarſi, it. inlordire, inſozzire. V. Schmutzen.

ſchmutzig ausſehen/ ſeyn/ erſcheinen/ eſſer, parere, comparire tutto unto, tinto e ſporco.

ſchmutzig umgeben mit dem Eſſen/ far la cucina ſporcamente, trattar ſporca ò ſozzamente (mal-pulitamente) i mangiari.

Schmutzigkeit/f. Lordezza, Immondezza di untume e ſimili ſporchezze.

Schmutzen/Verb. neutr. Inlordire, Inſucidire, Inſporchire ò Inlordarſi, Inſucidarſi &c. ò Diventar ſucido &c. *V.* Schmutzig werden.

§ das Weiß-gezeug (Gerät/ Gewand) ſchmutzet bald/ la biancheria inlordiſce, s'inſucida toſto.

Schmutzen/ Verb. act. Inſucidare, Inlordare. *V.* Anſchmutzen. Beſchmutzen ꝛc.

Schmutzen (ſchmieren/herumſchmieren) Lordeggiare, cioè Far opere ſervili ſporche e lorde, maſſime in cucina nell'ufficio di guattaro-a; it. nella ſtamparia, graſcieria, e ſimili. *V.* Schmieren.

§ in der Küche ſchmutzen ò herumſchmutzen müſſen/ fare ò dover fare i più lordi, ſporchi, ſervitii di cucina ò di guattaro-a.

Schmutz-bub / m. Guattaro, Sguattaro, it. Ragazzo, Servente di ſtamparia chi rilava le forme &c.

Schmutz-koch / m. (Schmutz köchin/ f.) Cuciniere (uciniera) ſporco, lozzo, lordo, it. unto-biſunto, Biſuntone, Brodaiuolo, it. Cuocaſtro imperito. *V.* Sudel. Sau ꝛc.

Schmutz-magd/f. (Schmutz-hammel/Schmutz-fetze/ m.) Guattera di cucina, it. Femina lorda, ſporca, biſunta, lordarella, porca, porcona. Gall. Jalope. *V.* Säuiſch ꝛc.

Schmutz-kittel/m. Schmutzküttel ꝛc. Camiciotto, Gabbanello, Grembiale &c. di tela groſſa da metterſi in cucina per ſalvare i panni buoni. *V.* Uberrock.

Schmutzer/m. Servente lordo & unto in qualche ufficio.

§ Küchen-ꝛc.-ſchmutzer/ guattaro di cucina &c.

Verba Compoſita.

Ab-ſchmutzen/ein-ſchmutzen e verſchmutzen/ Sporcare, Inſporcare, Inſucidare, Inſucidicciare, Inlordare. *V.* Abſchwärtzen.

§ das Gerät allzuſehr/ allzugarſtig abſchmutzen/ daß mans kaum wieder weiß waſchen kan/ ſporcare &c. troppo la biancheria; inſucidarla di maniera che ſi ſtenta di rilavarla bianca ò di rimbiancarla. Ved. Zerſchmutzen.

viel Gerät abſchmutzen ò einſchmutzen/ ſporcare, inſporcare &c. molta biancheria.

Ab-ge-ſchmutzt/ein-ge-ſchmutzt/verſchmutzt/ Inſporcato, Inſucidato &c. *V.* Zerſchmutzt.

An-ſchmutzen/it. ſchmutzen/Tignere, it. Ugnere, Sporcare &c. *V.* Schmitzen. Anſchmieren.

§ einen mit etwas fettes oder ſchwartzes anſchmutzen/ tignere &c. uno di qualche coſa unta ò nera.

das Silber-/it. Zinn-/Kupfer-/Meſſinggeſchirr ſchmutzet das Leinzeug an/ l'argenteria tigne i vaſi di ſtagno, di rame, d'ottone tignono, annerano i panni-lini. V. Schwärtzen.

Ausſchmutzen/Finire hormai di fare il guattero e ſimili lordi ufficii.

§ habt ihr einmal ausgeſchmutzt? havete hormai abbandonato l'ufficio ſporco di guattaro &c. vi ſete ritirato una volta di cucina?

Be-ſchmutzen/ ſchmutzen/ Imbrattare, Sporcare, Conſporcare, Inſporcare, Inlordare, Sucidare, Inſucidare, Inſozzare, Macchiare &c. *V.* Beſudeln. Beruſſigen. Beſchmieren.

§ etwas beſchmutzen/ imbrattare &c. qualche coſa.

etwas beſchmutzen durch vieles Betaſten/ ſporcare, inſucidare &c. una coſa rammoſcinandola, maneggiandola, trattandola ſpeſſo. Ved. Zertziehen ꝛc.

die Wirtinnen in Teutſchland (ſpricht der Card. Bentivogl. in ſeinen Lettere) geben den Gäſten die Händs nicht/ ſie beſchmutzen ſie ihnen [ſo unflätig und ſchmutzig ſeyn ſie/ will er ſagen] le hoſteſſe di Germania non toccan (dan) [anzi] inlordan la mano a' foraſtieri.

eine Schürtze über und über beſchmutzen/ imbrattare, ugnere &c. un grembiale da per tutto; biſugnerlo in ogni lato. V. Zerſchmutzen.

ſich beſchmutzen an ò mit etwas/ imbrattarſi à ò con qualche coſa.

ich mag mich mit ſolchen Leuten nicht beſchmutzen/ io non voglio imbrattarmi &c. con quella gente.

Be-ſchmutzt/ Imbrattato, Conſporcato, Inſporcato, Sporco, Inlordato, Lordo, Tinto, Unto &c. *V.* Schmutzig. Beſchmiert.

§ beſchmutzt werden/ tignerſi, ugnerſi, ſporcarſi.

ein beſchmutztes Geſicht ꝛc. un viſo &c. imbrattato, lordo.

eine beſchmutzte Köchin/ cuoca unta, biſunta.

beſchmutzte Handſchuh ꝛc. guanti &c. ſporchi, tinti, unti dal lungo portare.

Un-be-ſchmutzt/Non imbrattato &c. cioè Netto, Pulito, Non paſſato per le mani, Intatto, Senza la minima macchia.

§ es iſt noch neu und unbeſchmutzt/ egli è ancora nuovo di zecca, nuovo fiammante.

unbeſchmutzter Schnee ꝛc. neve &c. intatta.

Durch-ſchmutzen ꝛc. *V.* Beſchmutzen. Verſchmutzen.

Ein-ſchmutzen ꝛc. *V.* Abſchmutzen ꝛc.

Herum-ſchmutzen ꝛc. *V.* Schmutzen ꝛc.

Ver-ſchmutzen / zer-ſchmutzen / durch-ſchmutzen/Inſporcare, Conſporcare, Inlordare, Biſuntare &c. in ſommo grado e per tutto; penetrare ed indentrare l'untume e le ſozzure da per tutto, it. Guaſtare, Conſumare, Logorare ſporcando ed inlordando, item Guaſtarſi &c. per queſta via.

§ die Kleider/die Schürtze/die Schmutzlocher/

tücher / die Hemder ꝛc. verſchmutzen/ guaſtare &c. li panni, i grembiali, i fazzoletti, le camiſcie à forza di ſporcarle d' inlordarle &c. Ved. Abſchmutzen ꝛc.

er zerſchmutzt und zerſchmiert alles/ was ihm durch die Hände gehet/ egli inlorda e guaſta tutto ciò che gli paſſa per le mani.

es zerſchmutzet ò verſchmutzet alles bey den Kindern/ es iſt alles gleich zerſchmutzt/ verſchmutzt ò durchſchmutzt bey ihnen/ ogni veſtito ò biancheria di fanciulli ſi logora e guaſta a forza d'inlordarſi e ſporcarſi così ſpeſſo.

Ver-ſchmutzt / zer-ſchmutzt / durchſchmutzt/ Conſporcato, inlordato, Biſuntato &c.

Schmutzen/ſchmutzeln/[forſe da ſchmollen/ quaſi qualche coſa di mezo frà ridere e ſtare ſu'l ſerio] Ghignare, Sogghignare, Sorridere. Lat. Subridere. *V.* Lächeln ꝛc.

§ ſchmutz-lachen/ idem, it. ſogghignare per diſprezzo ò per ſarcasmo.

er ſchmutzte ſo ein wenig drüber/ egli ne ghignava, ſogghignava così un tantino ; ne faceva un ghigno, ſogghigno, un ghignetto, un ſorriſo, ſorriſetto.

Ge-ſchmutzt/ Sorriſo, Ghignato.

Schmutz bärtel / Schmutzler / m. Sogghignatore uno c' hà la ciera da ghignare ò che ſogghigna quaſi di continovo.

Schnab.

Schnabel/m Schnäbel/ plur. [forſe da ſchnappen/ afferrare preſto colla bocca. it. colla mano] Becco, met. e per diſprezzo la Bocca, il Becco, it. Punta. Lat. Roſtrum.

§ der Vogel ſingt / nachdem ihm der Schnabel gewachſen / l' uccello canta ſecondo che gli è nato (fatto) il becco, met. ciaſcuno parla, it. opera conforme al ſuo genio.

weiche Vögel/ weiche Schnäbel/ teneri uccelli hanno teneri i becchi cioè i delicati non ponno, ſoffrire la minima aſprezza.

noch gelb um den Schnabel ſeyn / eſſer ancor giallo, haver'ancor del giallo intorno al becco ; eſſer giovanetto inesperto.

einem das Gelbe vom Schnabel wiſchen/ ſtrofinare ad uno il giallo dal becco, met. ſcozzonare un giovanotto ; renderlo, accorto, ſcaltro &c. ſtozzarlo, ſgroſſarlo. Gall. deniaiſer.

einem den Schnabel butzen/ nettare, ſtrofinare il becco ad uno, met. idem, it. dargli de' pugni ſul moſtaccio.

er iſt ziemlich rot um den Schnabel/ egli è aſſai roſſo attorno al becco cioè hà la ciera, la faccia roſſa ò acceſa.

ſeinen Schnabel in alles ſtoſſen wollen/ voler ficcare il, dar di becco (il ceffo, il muſo) in ogni coſa.

fleiſchliche Leute ſorgen nur für den Schabel und für den Nabel/ i carnali non ſi danno cura che del becco e del bellico. V. Nabel.

den Schnabel immer in der Weiche haben/ id eſt, immer ſauffen/ it. immer plaudern wollen/ voler haver ſempre il becco in molle.

krummer/ langer/ ſtumpfer ꝛc. Schnabel/ becco ſtorto, lungo, smozzato &c.

Blaßbalg-ſchnabel/ becco del mantice.

Gäns-/ Enten-ꝛc. ſchnabel / becco d' occa, d'anitra &c.

Gelb-ſchnabel/ becco-giallo.

Krug-ſchnabel/ becco, bocca di boccale.

Krumm-ſchnabel / becco ſtorto (uccello.)

Lampen-ſchnabel/ becco, becchino, becchetto, becchignuolo della lampada, luminello. V. Schnautze.

Schiff-ſchnabel/ becco (roſtro) punta, ſperone della nave.

Schnepfen-ſchnabel/ becco di beccaccio.

ein Krug/ da der Schnabel abgebrochen/ boccale sboccato.

Storchen-ſchnabel/ becco di cicogna, it. herba detta geranio, burbara, roſtro di grua.

Schnabel-ſchiff/ n. Nave collo ſperone ò becco, Nave ſperonata.

Schnabel-ſtich/ Schnabel-ſtoß/ m. Colpo di becco, Beccata.

Schnabel-weide/ f. Caccia di becchi cioè uccelli, uccellagione, it. Paſtura per il becco cioè Coſe ghiotte, mangiari, delicati ; Delicatezze. Lat. Cupedie.

Schnabel-viehe / n. Uccellaglia, Uccellame, Volaglia.

Schnäbelein/ n. Becchetto, Beccacarello, Becchino.

Schnäbeln/ Verb. Beccare, Imbeccare, Far' il becco.

§ einen Vogel ſchnäbeln/ imbeccare un, far'il becco ad un uccello.

ſich ſchnäbeln/ miteinander ſchnäbeln/ abbeccarſi &c. V. Beſchnäbeln ꝛc.

Ge-ſchnäbelt / Beccato, Beccuto, Ciò che hà becco.

§ lang-geſchnäbelicht / lang-ſchnäbelicht/ ciò che hà becco lungo.

kurtz-geſchnäbelt/ ciò che hà becco corto.

ſtumpf-geſchnäbelt/ ciò che hà becco ſchiacciato.

wol-geſchnäbelt / ben beccuto ciò che hà becco groſſo ò lungo.

Un-ge-ſchnäbelt / Sbeccato, Senza becco.

***Schnabeln/** it. ſchnabeliren/ Beccheggiare, cioè Pappare, Pacchiare, Ghiottare allegramente.

§ ſie haben wacker ſchnabelirt/ brauſchnabelirt / eſſi hanno pacchiato bravamente, hanno menato le mascelle da paladini.

Verb. Compoſ.

Be-ſchnäbeln (ſich/) Abbeccarſi ò Abboccarſi, it. Verb. act. Beccare &c.

§ die Tauben beſchnäbeln ſich/ i colombi s'abbeccano.

die zwey Verliebten beſchnäbeln ſich/ queſti due amanti s' abbeccano e s' abboccano con dolci e ſoavi baci e guizzi frizzanti delle lingue.

alles beſchnäbeln/ id eſt, ſehen/ wiſſen ꝛc. wollen/ voler beccare, abbeccare ogni coſa, dar del becco, del griffo, del naſo (naſaccio) in ogni ſterco, voler fiutar' ogni merda.

Be-ſchnäbelt/ Abbeccato, Abboccato.

Schnad.

Schnade/ Schnate/ f. [forſe da ſchneiden/ tagliare] Stregio, Segno di sferzate ò battiture di verghe. *V.* Streime.

Schnadern/ ſchnattern/ ſchnabern/ [Verb. finto dal ſuono] Gracidare, Paperare, Far'il verſo dell' occa, met. Chiaccherare, Cicalare, Ciarlare, Babbolare, Linguacciare. *V.* plaudern. Waſchen ꝛc.

§ die Gänſe ſchnadern/ le ocche gracidano, papperano.

ſchnadern oder ſchnattern wie eine Gans/ gracidare, cinguettare come un occa.

er (ſie) kan weidlich ſchnadern ò ſchnattern/ ella sà cicalare, chiacherare.

was ſchnatterſt du ? che chiacchèri ?

die Weiber thun nichts dann ſchnadern/ wann ſie beyſammen ſeynd/

le

le femine non fanno che cicalare&c quando ſono frà di loro.

Schnadern/Sgrignare, it. Parlare del naſo.

§ er ſchnadert/ er hat eine ſchnadernde Rede/ egli parla del naſo.

Ge-ſchnadert/ Gracidato, it. Chiaccherato &c.

Ge-ſchnader / Ge-ſchnatter / n. Schnaderey/ f. Gracidamento, Chiacchera, Cicalaria, Babbole, Cianciarie.

§ wo Gänſe und Weiber ſeynd/ da iſt viel Geſchnatters/ dove ſono fene e ocche, le chiacchere non ſon poche.

Schnader - ò Schnatter-gans/ f. Gracchiona, Chiaccherona, Cicalona, Cianciona, Ciarlona &c.

Schnader - ò Schnatter-maul / Schnatter-guſche/ idem, Ciarliere, Cornacchione, Bocca larga, Babbione, Parolaio. *V.* Plauderer. Plauder-taſche.

Schnaderhaft/ſchnadericht/ſchnatteriſch/ Adj. Garrulo, Linguacciuto, Parlantino &c.

§ ein ſchnaderhaftes Weib/ femina garrula, ciarlona, chiaccherona, linguacciuta.

eine ſchnatterhafte Zunge / Schnatter-zunge/ femina cicalona, garrula &c.

Schnaderer / Schnatterer / it. Schnadriack/m. Ciancione, Chiaccherone, Ciarlone, Parabolano, Novelliere, Bicchiacco, Parolaio. *V.* Plauderer. Schwätzer &c.

§ er iſt ein Ertz-ſchnaderer ò Schnadriack/ ſie iſt eine Haupt-ſchnadererin/ egli (ella) è un arci-chiaccherone-a.

*Schnadriack/Schnabriacks/ Babbole, Novelle, Novelluccie da vecchie, Chiacchibicchiacchi, it. Il vitio del parlar del naſo. *V.* Geſchnader.

§ allerhand Schnadriack vorbringen/ produrre, raciontare ogni ſorte di novelluccie per paſſar' il tempo.

den Schnadriack haben / parlar del naſo.

Nota. I Verbi Compoſti cerchi-ed applichiſi al Verbo plaudern/ ſchwätzen/ waſchen/ non eſſendo quello Verbo di tanto uſo come quelli.

Schnake/ ſ. Schnaken / plur. [forſe dal tinnito che fanno] Zanzala, Zanzera, Zenzera, Zanzara, Zanzaro &c. Lat. Culex. Cinıphes.

§ die Schnaken ſingen / le zanzole zuffolano.

die Schnaken ſpielen in der Luft / le zanzale giuocano, luſſuriano per aria.

die Schnaken ſtechen grimmig / und ihr Stich iſt giftig/ le zanzale pungono forte e la lor puntura è velenoſa.

groſſe Anfechtung/ Plag von Schnaken haben/ eſſer travagliato, inteſtato, moleſtato, importunato grandemente dalle zanzale.

Schnacken-garn/n. Zenzaliere, Zanzeriere.

Schnacken-ſtich/m. Puntura di zanzera.

Schnaken/ ſchnacken/ Verb. [voce propr. di Saſſ. infer.] Favellare, Diviſare, Discorrere, it. Chiaccherare familiarmente, it. Parlare in linguaggio della baſſa Saſſonia. *V.* Schwätzen. Platt. teutſch.

§ miteinander ſchnaken/ favellare &c. chiaccherare, trattenerſi inſieme. *V.* Reden.

ich kan ſo ein wenig ſchnaken/ io sò favellare così un tantino in pian tedesco in baſſa Saſſonia.

Schnaken/ Burlare, Scherzare, Solazzare di parole, Motteggiare, Dir facetie piacevolezze e burle, Buffonerie. *V.* Schertzen &c. Poſſen. Schwanck.

Schnaker/ Schnak/ m. Burlone, Burliere, Motteggiatore, Buffone. *V.* Luſtig. Pickelhering.

§ er iſt ein luſtiger Schnack / ein rechter Schnack/ egli è un burliere molto faceto e piacevole; egli è un vero buffone che fà ridere i morti.

Schnaken/ plur. Burle, Facetie, Buffonerie, Motti faceti, Piacevolezze, Scherzi di parole. *V.* Poſſen. Schwencke.

§ kurtzweilige Schnaken/ idem.

allerhand Schnaken vorbringen/ ertzehlen/ dire, raccontare, produrre ogni ſorte di facetie e piacevolezze.

in Schnaken hat er ſeines gleichen nicht/ egli è un arci-buffone che fà ridere i morti.

Schnakiſch/ſchnackhaft/ Adj. Buffonesco, Scherzoſo, Scherzevole, Facetioſo, Piacevole.

§ ein ſchnackiſcher Menſch/ un huomo ſcherzevole &c. un ſcherzevole, un motteggiatore, burlone, budiere, un buffone, un arlecchino &c.

ein ſchnackhafter Jung/ un buffon di ragazzo, uno ſcaramuccia di garzone.

Schnal.

Schnalle/ Schnallen / plur. [forſe da ſchnallen e dal ſuono] Fibbia, it. Bolla. Lat. Fibula. *V.* Rinck.

§ die Schnallen zumachen/ ſerrare le fibbie; fibbiare.

die Schnallen aufmachen/ ſciogliere le fibbie.

Buch-ſchnalle/ fermaglio da libri.

Gurt-&c.-ſchnalle/ fibbia da cinghia.

Hemd-ſchnalle/ fibbia da camiſcia.

Riem-ſchnalle/ fibbia da coreggia.

Schuh-ſchnalle/ fibbia da ſcarpe.

ſilberne &c. Schnallen/ fibbie d' argento &c.

die Schnallen an einer Gurt &c. affibbiatura della cinghia.

Schnalle &c. *V.* Schneller &c. it. Schnälze &c.

Schnalle/ Saliscendo, Saliscendolo. *V.* Klincke/ it. Schnäller.

§ Thür-ſchnalle / idem.

die Schnalle aufziehen/ aufdrücken/ alzar'il ſaliscendolo.

die Schnalle einfallen laſſen / calar'il ſaliscendolo.

Schnallen-dorn/m. Ardiglione ò Puntale di fibbia.

Schnallen-riem/m. Coreggia fibbiata ò con fibbia.

Schnällelein/Schnällchen/ n. Fibbietta.

Schnallen / [Verb. ſempl. inuſit. ma non li]

Verb. Compoſit.

An-ſchnallen/ aneinander-ſchnallen/ Affibbiare, Attaccare, Commettere con fibbie, Confibbiare.

Auf-ſchnallen/ ab-ſchnallen/ los-ſchnallen/ aus-ſchnallen/ Sfibbiare, Disfibbiare.

§ die Schuhe &c. aufſchnallen/ sfibbiare le ſcarpe.

die Gurt &c. aufſchnallen/ sfibbiare la cinghia &c.

Ein-ſchnallen/ zu-ſchnallen/ ſchnallen/ Infibbiare, Fibbiare, Serrare, Fermare con fibbie.

§ die Schuhe einſchnallen ò zuſchnallen ꝛc. infibbiare ò fibbiare le ſcarpe &c.

Zu-ge-ſchnallt ꝛc. Infibbiato &c.
Un-zu-ge-ſchnallt/ Sfibbiato.

Schnallen/ſchnalzen/ [Verb. finto dal ſuono] Crepare, Criccare, Scoppiare, Chioccare &c. met. Bravare, it. Vantarſi di parole. Lat. Crepare.

§ mit der Peitſche ſchnallen ò ſchnalzen/ crepare, chioccare colla ſcorreggia ò ſcuriata; ſcoreggiare colla aferza.

ſeine Peitſche wacker ſchnalzen laſſen/ met. ſich rühmen und groß machen/ fare e ſcoppiare la ſua ſcoreggia, cioè vantarſi, far' il grande, it. farſi credito e riputatione; far parlar' il mondo del fatto ſuo.

mit dem Maul ſchnallen zu dem Pferde/ poppizzare un cavallo, aiutarlo ò animarlo colla lingua.

die Knöchel ſchnallen laſſen/ far crepare, cricchiare i nodi delle dita.

mit den Fingern ſchnallen/ crepare colle dita, ò far crepare, ſcoppiare, frignoccare, frignoccolare, buffettare, sbuffettare le dita. V. Knippen.

einem unters Geſicht ſchnallen ò ſchnalzen/ far frignoccolare &c. le dita in faccia ad uno per disprezzo, dispetto ò bravata.

was ſchnalzeſt du viel? che bravi e chi vanti tu?

Ge-ſchnallet/ ge-ſchnalzt/ Crepato, Chioccato &c.

§ er hat ihm unter das Geſichte/ unter die Naſe geſchnalzt/ gli hà fatto frignoccoli, sbuffettate ſul viſo, ſotto 'l viſo.

Ge-ſchnalle/Geſchnalze/ n Scoppiamento, Chioccamento.

Schnaller/Schnalzer/m. Schnalle/Schnalze/f. Scoppio, Crepito, Chiocco &c. it. Frignoccolo, Buffetto, met. Cappellata &c.

§ einen Schnaller ò Schnalzer thun mit der Peitſche/ far' uno ſcoppio, chiocco colla ſcoreggia.

einen Schnaller ꝛc. mit dem Finger thun/ far' uno frignoccolo, un buffetto, sbuffetto colle dita.

einem einen Schnaller ꝛc. ò eine Schnalze ſchlagen/ far' un buffetto ò frignoccolo ad uno per diſpetto.

einem eine Schnalze (Ab-ſchnalze) geben/ dar' un frignoccolo &c. ad uno, met. una cappellata &c. it. una brutta riſpoſta &c.

Stirn-ſchnalze/ Naſen-ſchnalze/ frignoccolo, bufetto contro la fronte ò contr'il naſo. Gall. croquignole, nazarde. V. Schneller.

Schnällen ꝛc. V. Schnellen ꝛc.

Schnap.

Schnappen/ Chiappare, Accattare, Guatare, Agguatare, Inhiare, Aſpirare per havere. Lat. Captare, Prenſare. V. Spannen.

§ nach etwas ſchnappen/ chiappare avidamente colla bocca ò colla mano per prendere, afferrare, acchiappar' una coſa.

nach dem Athem ſchnappen/ chiappare il fiato ò lo ſpirito che ſene và, it. eſſer moribondo, ſtar per morire, haver l'anima sù i denti, it. ſtare per ſuffocarſi.

nach den Mucken ꝛc. ſchnappen/ chiappare, cattare le moſche &c.

der Adler ſchnappet nicht nach Mucken/ l'aquila non chiappa alle moſche [un' animo nobile non bada à bagatelle.]

der Hund ſchnappet darnach/ il cane vi chiappa.

nach Ehre/nach Reichthum ꝛc. ſchnappen/ chiappare, accattare, agguatare, brigare honori, richezze &c. cioè aſpirarvi avidamente. V. Trachten. Streben.

der Teufel ſchnappet nach unſern Seelen/ il diavolo agguata le anime noſtre per darvi di piglio, per ficcarvi le zanne, griffe (unghie) per ghermirle, afferrarle.

ſie lauren drauf/ wo was zu ſchnappen iſt/ eſſi ſtanno in agguato per dar di griffo, di grippaglia à che ci farà, e à che loro verrà il concio à grippare &c.

Schnappen/ ſchnappern/ ſchnappeln/ Traboccare, Cascare, Scattare, Scoppiare, it. Far traboccare &c. con ſtrepito ò ſcoppio.

§ ſchnappen laſſen/ lasciar traboccare &c. V. Aufſchnappen.

die Kanne ſchnappen laſſen/ mit der Kanne ſchnappen/ fare, cascare &c. il coperchio del boccale per dar ſegno che ſia vuoto, met. it. incheggiare allegramente alla tedesca.

mit den Fingern ſchnappen/ crepare, frignoccare, buffettare colle dita. V. Schnalzen. Knippen.

mit der Thür ſchnappen/ aprire ò ſerrar la poppa ſtrepitoſamente, it. ſpeſſo e ſenza biſogno.

mit den Scheuckeln ſchnappen ò ſchnappeln/ gambettare, sgambettare, sgamberggiare, it. zoppicare, zoppeggiare. V. Knappen.

[mit dem Maule ſchnappen] ò ſchnappern/ traboccare cioè chiaccherare, ciarlare, babbolare, it. ridire i ſegreti.

ſie ſchnappet alles wieder/ was ſie hört/ ella ridice, richiacchera tutto quella ch'ella ode. V. Ausſchnappen ꝛc.

Schnappend ꝛc. Traboccante &c.

§ einen ſchnappenden Gang haben/ haver' un paſſo, camino (un caminar) zoppicante, cioè zoppicare, zoppeggiare un poco.

ein ſchnappendes Maul haben/ haver la bocca chiaccherona, cicalona, ciarlona; eſſer linguacciuto, loquace. V. Plauderhaft.

Ge-ſchnappet/ ge-ſchnappt/ Chiappato &c. it. Traboccato &c.

Schnapp-feder/ f. Molla, Piegamolla, Riſorto, Suſta, Ingegno. V. Schnappwerck/it. Feder.

Schnapp-galgen/m. Altalena, it. Carrucola, Strappa-corda. V. Schnell-galgen ꝛc. Wipp-galgen ꝛc.

Schnapp-han/m hoggidì Flinte/ Schioppo à fucile, Fucile, it. Masnadiere, Schierano, Stradiotto, Scorritore che non è ſoldato, e che in tempo di guerra, ſotto preteſto di andar' a' danni de' nemici dello ſtato e di tor butino ſopra di eſſi, fà il ladro e l'aſſaſſino di ſtrada, e sviligia amici e nemici; agguatandoli ne' boſchi e sù i monti.

§ unter die Schnapphanen gerahten/ cascare trà i masnadieri, malandrini &c.

der Teufel iſt ein rechter Schnapphan/ il diavolo è un vero ſtradiotto.

ein Schnapphan werden/ ſich auf die Schnapphanerey legen/ gettarſi frà i masnadieri, scorrere la ſtrada ed i boſchi con eſſi. V. Straß ꝛc.

Schnapp-karren/m. Carro traboccante.

§ das Maul aufwerffen wie ein Schnapkarrn/ rimbalzare, ricagnare, sgrignare, raggricchiare le labbra come un carro traboccante.

Schnapp-maul/ n. Schnapper-guſche/f. Bocca ciarlona, chiacchierona, cicalona &c. it. Uno che non può celare ò tacere ſegreto. V. Schnäpper.

Schnapp-werck/n. Scàttara, it. Piega-molla, Suſta, Coſa ò Machina che fà ſcattare ò ſcoppiare qualche coſa. V. Schnappfeder ꝛc.

Geſchnappe/Geſchnäppe/n Schnäpperey/f. Chiacchereria, Cicoleria, Ciarleria. V. Gewäſch. Geplauder.

Schnäp-

Schnäppiſch / ge-ſchnappiſch / gſchnäppiſch ò ge-ſchnappig / geſchnäppig/ Adj. Loquace, Garruce, Linguacciuto. *V.* plauderhaft. Waſchhaft.

§ ein geſchnäppiges ò ſchnäppiſches Ding/ una cicalina garruletta; una linguacciutella, una pettegoletta loquace.

Schnapper/Schnäpper/m. Chiappatore, it. Chiaccherone, Ciarlone, Cicalone.

§ ein guter Kannenſchnäpper/egli è un buon chiappa-boccali cioè un bevacchiatore &c. un piliere di taverna.

Fliegen-ò Mucken-ſchnapper/ chiappa-moſche. *V.* Patſcher.

er iſt ein rechter Schnapper / ſie iſt eine Erzſchnäpperin/ egli è un arci-chiaccherone &c. ella è una cicalona &c.

Schnäpperling/ m. Schnäpperlein/n. Baleſtrina, it. Baleſtrino, Saeppola.

§ mit einem Schnäpperling ò Schnäpperlein ſchieſſen/tirare con una baleſtrina.

Schnapp/Schnapps/n. Chiappo it. Scoppio &c.

§ einen Schnapp nach etwas thun/ far' un chiappo colla bocca &c. contro qualche coſa per afferrarla.

in einem Schnapp/ in uno ſcoppio, met. in uno ſoffio, in un momento, in un baleno, in un ſubito, *quanto ſarebbe un dire ſtoppa. *V.* Schnipps. Witſch.

in einem Schnapp ò Schnapps gieng es los/ egli ſcattò, ſparò, ſcattò in uno ſcoppio &c.

Verba Compoſita

Ab-ſchnappen / Scattare, Cascare con uno ſcoppio ò ſcatto.

§ die Feder ſchnappte ab/ la ſuſta ſcattò. laß nicht abſchnappen! non lasciare scattare ò scoppiare!

Auf-ſchnappen/ Scattare &c. in alto, Capo-levare, Traboccare in alto.

§ das Brett dörfte leicht aufſchnappen/ facil coſa che quella tavola capolevaſſe.

das Brett ſchnappte auf/ und er purzelte ins Meer/ la tavola capolevò ed egli trabalzò nel mare.

den Karrn aufſchnappen laſſen/laſciar traboccar'il carro.

die Wage ſchnappt wieder auf/ la bilancia trabocca di nuovo.

Aus-ſchnappen / heraus-ſchnappen / Scattare, Scoppiare, it. Ridire fuori.

§ etwas ausſchnappen/aus den Händen herausſchnappen laſſen / lasciarſi ſcattare &c. qualche coſa di mano. *V.* Entſchnappen.

alles wieder ausſchnappen/was einer gehöret/ ridire, rapportare tutto quello che ſi hà inteſo.

Ein-ſchnappen/incattare, Cascare dentro.

§ das Schloß/Malſchloß einſchnappen laſſen/ far'ò lasciar'incattare ò incascar'una ſerratura ò un locchetto. *V.* Einſchlagen.

Ent-ſchnappen / durch-ſchnappen / Scattare, it. met. Scappare, Fuggire &c.

§ einem etwas entſchnappen / ſcattare, uſcire, scappare qualche coſa di mano, it. di bocca ad uno.

den Verhafteten entſchnappen laſſen/ lasciare scappare il prigione, dargli campo che ſene fugga.

es ſeynd mir dieſe Wort ungefähr entſchnappt/ queſte parole mi ſcattarono per inavvertenza, io mele lasciai uſcire ò ſcappare di bocca ſenza rifletterci.

Er-ſchnappen/Acchiappare, Cogliere, Aggriffare, Carpicciare, Carpignare, Beccar sù. Gall. attrapper.

§ er ſihet/wo er etwas erſchnappt/ egli cerca di acchiappiare &c. dovunque può e che coſa ſi ſia.

eine Kunſt ꝛc. erſchnappen von jemand/ acchiappare qualche arte ò ſegreto da uno, cioè imparario da lui oſſervandolo.

Er-ſchnappt / Acchiappato, Colto &c.

§ er hats erſchnappt/ egli l'hà acchiappato &c. un ufficietto cioè ottenuto per prattiche.

Los-ſchnappen/ Scattare, Scioglierſi ſcattando.

§ die Feder ſchnappte los/ la piega-molla ſcattò.

Nider-ſchnappen / Scattare, Traboccare in giù.

§ die Wage ſchnappt nieder/ la bilancia trabocca in giù.

etwas niderſchnappen laſſen / lasciar ſcattare qualche coſa.

Uber-ſchnappen / [pr. lung.] herüber-ſchnappen/Scattare, Traboccare di ſopra via.

§ laß das Kind nicht überſchnappen / guardate, auvertite, balia, che non lasciate traboccare il bambino.

den Schloß-Riegel überſchnappen (über den Schlüſſel) ſchnappen laſſen / lasciare ſcattare il chiaviſtello della ſerratura.

der Schloß-riegel iſt übergeſchnappt/ il chiaviſtello è ſcattato.

Ver-ſchnappen/ver-ſchnappen (ſich) Lasciarſi scattare ò scappare, (uscire) inauvedutamente di bocca qualche ſegreto, Confeſſarlo non volendo, it. Contradirſi. Gall. ſe couper. *V.* Verſchwatzen.

§ man kan ſich vor dem Richter leicht verſchnappen/l'huomo può contradirſi, tagliarſi di leggieri dinanzi al giudice. *V.* Verhauen.

er hat ſich verſchnappt / egli s'è contradetto.

Um-ſchnappen/ [pr. lung.] Traboccare, Roversciare traboccando.

Vor-ſchnappen ꝛc. *V.* Vorſchwätzen. Vorplaudern.

Weg-ſchnappen/Scattar via ò lontano, met. Favellare, Ciarlare con prontezza.

§ die Mägdlein in Holland ſchnappen das Frantzöſiſche weg wie ihr Holländiſch/ le putte (zitelle) hollandeſi ciarlano il franceſe così prontamente quanto il fiamengo.

Zer-ſchnappen ꝛc. *V.* Zerſchnellen. Zerſpringen. Zerplatzen. Zerplaudern ꝛc.

Zu-ſchnappen / Serrare ò Chiudere, it. Serrarſi ò Chiuderſi con uno ſcatto e ſtrepito.

§ die Thür auf-und zuſchnappen/aprire e ſerrare la porta ſtrepitoſamente.

einem die Thür vor der Naſe zuſchnappen/ ſerrare la porta con un fracaſſo dinanzi al naſo di uno. *V.* Zuſchlagen.

die Kanne zuſchnappen laſſen/ lasciar caſcar'il coperchio ſul boccale.

ein Schloß / eine Thür ꝛc. zuſchnappen laſſen/ lasciar che la porta ſi chiuda da per ſe con un fracaſſo ò romore.

*wann ihm (der Hintern ꝛc.) das Maul einmal zuſchnappen ſolte/ quando il culo, la bocca veniſſe a ſerrarſi, met. ſe veniſſe à morire.

Zurück-ſchnappen/ Scattare, Scoppiare in dietro.

Schnar.

Schnarchen / ſchnarcheln / [Verb. finto dal ſuono, it. da ſchnarren/] Ronfare, Ronfeggia-

re, it. Ronchiare, Roncare, Ronzare, Ronfiare dormendo, met. Dormir profondamente ed a ſuo agio ſenza darſi penſiero ò cura di nulla. Lat. Ronchos ducere, Stertere.

§ er ſchnarchet im Schlaf/ egli ronfa &c. nel ſonno.

er ſchläft/ daß er ſchnarchet/ egli dorme profondamente. Gall. il ronfle comme il faut.

Schnarchen / Ronfare [cioè in term. burl.] Dormire in genere. *V.* Schlafen.

§ er ſchnarchet noch/ egli ronfa, cioè dorme ancora.

Schnarchen/ Ronfare, Bronfare, Schiamazzare, cioè Bravare, Gracchiare, Sbravare, Braveggiare, Smargiare &c. Sbuffare di parole, Far'il (del) bravo, bravazzo, lo sbraccia, Far'il paladino ò il capitano ſpavento, it. Vantare le ſue prodezze, Fanfaronare. *V.* Pochen. Ausſchneiden. Trotzen. Schnauben ꝛc. it. Pralen ꝛc.

§ was ſchnarcheſt du? che bravi, che braveggi?

ich achte das Schnarchen nicht / di quel bravare &c. non mi curo, ò mi rido.

kehret euch an ſein Schnarchen nicht/ non fate conto (caſo) delle bravate di coſtui!

anfangen zu ſchnarchen/ mettersi ſul bravare &c.

es iſt mit Schnarchen und Pochen nicht ausgericht/ non baſta il bravare &c. ci vogliono i fatti, ò ci vuol venir' a' fatti.

Schnarchend/ Ronfante, Ronfeggiante, it. Bravante &c.

Geſchnarcht/ Ronfato &c.

§ er hat die gantze Nacht durch geſchnarcht/ egli hà ronfato &c. tutta la notte.

Ge-ſchnarche/ n. **Schnarcherey**/ f. Ronfamento, Ronfeggiamento, it. met. Bravura, Braverie, Bravate, Fanfaronerie ò Fanfaronate, Sbracciarie, Sgherrate.

§ er führet ein Geſchnarche die gantze Nacht/ daß kein Menſch für ihm ſchlafen kan/ egli ronfeggia ò tira ronchi tutta la notte, che non ſe gli può dormire allato (accanto.)

ich achte das Schnarchen nicht / io non mi curo di quelle bravate &c.

Schnarcher/ m. Ronfo, Ronfio, Ronchio, Ronco.

§ ein langer/ ſtarcker Schnarcher/ un ronfo &c. lungo, forte.

Schnarcher/ m. Ronfatore &c. it. Bronfatore, Soffione, Bravo di parole, Bravazzo, Sbravazzo, Smargiaſſo, Sgherro, un Capitano ſpavento, Taglia-pietre, Lancia-campanili, Fanfarone. *V.* Pocher. Trotzer. Praler. Ausſchneider.

Schnarchicht / ſchnarch-haft/ Adj. Bravazzoſo, it. Arrogante, Inſolente, Glorioſo, Tranſonesco, Fanfaronesco.

Verb. Compoſ.

Ab-ſchnarchen/ **er-ſchnarchen**/ Levare, Cavare, Tirare da uno per via di bravate e di far'il bravo ed il terribile.

§ einem etwas abſchnarchen ò etwas von einem erſchnarchen/ idem.

An-ſchnarchen/ Sbuffare, Sbraveggiare contro di uno di parole aspre, Sgridare uno sbuffando e bravando, Aspreggiare, Stratiare uno con invettive terribili e pungenti, inſolenti, arroganti &c.

§ einen heftig / hart / ungeſtümm anſchnarchen / idem. *V.* Anſchnauben ꝛc.

er hat mich angeſchnarcht / als wann ich ſein Hundsjung wäre / egli mi hà sgridato, invettivato, svillaneggiato di parole aspre; hà sbuffato contro di me come s'io foſſi un ſuo facchino.

Aus-ſchnarchen/ Finire, Compire i ſuoi ronchi, cioè Dormire pienamente i ſuoi ſonni.

§ haſt du einmal ausgeſchnarcht? ti ſei svegliato hormai? hai ronfato aſſai?

Be-ſchnarchen / [non hà uſo che nella Frase ſeguente.]

§ alles beſchnarchen wollen/ voler ronfare cioè vedere, fiutare, viſitare, roviſtare, razzolare, frugare, beccare ogni coſa; voler metter ficcare il naſo (naſaccio) il ceffo (griffo, grugno, becco) in ogni merda. *V.* Beſchnauben ꝛc.

Uber-ſchnarchen / Imbalordire, Stordire, Intronare uno colle ſue bravate e gridi.

Schnarren/ ſchnörcheln/ [Verbo finto dal ſuono] Roncare, it. Rancare, Rocare, Roncheggiare, Stroncheggiare la favella con certo ſtrido roco che ſi ode da quelli che non ponno pronunciare l' r.

§ er ſchnarret / ſchnorchelt im Reden/ egli roncheggia lettera r.

Schnarrer/ **Schnorcheler**/ m. Roncheggiatore che non può articolare l' r.

Ge-ſchnarre/ **Ge-ſchnörchel**/ n. Roncheggiamento di quei che non ponno articolare la lettera r.

Schnarren / ſchnorren/ ſchnurren/ [Verb. finto dal ſuono] Stridere, it. Rombare, Rombare, Frombare, Frombolare, Bombilare con un certo ſuono ſtridolo e tremolo.

§ es ſchnarret mir in den Ohren/ egli mi romba, fromba, frombola nelle orecchie

die Schröter ſchnurren/ gli ſcarafaggi rombano, frombano.

Ge-ſchnarret/ **ge-ſchnorret**/ **geſchnurret**/ Rombato, Trombato &c.

Schnarr-ò Schnurr-eiſen/ n. Ferro frombante ò Frombolo da orefice.

Schnarr-mäulen / Stare colla bocca tremola, affamata e ſecca à veder mangiare e bere lautamente gli altri ſenza eſſervi invitato, it. ſenza oſar domandarne parte, e ſenza haver' il modo di far'il ſimile.

Schnarr-mäuler/ m. Uno che, tutto morto di fame e di ſete, ſtà e vede mangiare altri.

§ wer jetzund die armen Lazaros ſchnarrmaulen läſt/ der wird dermaleinſt dorten mit dem reichen Schlemmer ein ewiger Schnarr-mauler ſeyn müſſen / wann ſie mit Abraham/ Iſaac und Jacob zu Tiſche ſitzen/ chi adeſſo fà ſtare i poveri Lazzari à bocca ſecca (aſciutta) quando mangia; ſtarà così in eterno, quando eſſi ſtaranno aſſentati à tavola con Abraham, Iſaac e Giacob.

Ge-ſchnarre/ **Ge-ſchnorre**/ **Geſchnurre** / n. Stridore, Rombeggio, Frombolo, Bombilo.

Nota. Egli è come impoſſibile d'aſſegnare à ciascuno di queſti e ſimili Verbi finti dal ſuono, un altro Verbo appropriato in Italiano ſenza fingerlo talvolta e circonſcriverlo,

Schnartzen/ ſchnürzen/ [Verb. propr. di Saſſon.] Roncheggiare, Frullare con un ſuono ridicoloſo per il naſo, a bella poſta aprendo la bocca e attirando il fiato.

Schnärtzlein / Schnärtzchen oder Schnürtzchen/ n. Roncheggio, Ronco ò Frullo tale, met. Coſa da nulla.

§ **ich achte ihn nicht ein Schnürtzchen/** non lo ſtimo un frullo, un pelo, un corno,

Schnatte ꝛc. *V.* Schnade ꝛc.

Schnattern ꝛc. *V.* Schnadern ꝛc.

Schnatzen ꝛc. *V.* Schnerzen ꝛc.

Schnau.

Schnauben / ſchnauſen / ſchnauffen/ it. **ſchnitben/** Soffiare, cioè Fiatare, Spirare, Reſpirare, Halitare forte e con vehemenza, it. Fremere. *V.* Pfnauſen.

§ **ſchnauben** ꝛc. **für Müdigkeit/** ſoffiare, anſiare, anhelare di ſtanchezza.

ſchwerlich ſchnauben/ ſoffiare, reſpirare con difficoltà.

er kan nerlich ſchnauben/ egli ſoffia, reſpira appena; ſtenta a ſpirare. V. Athem holen.

die Naſe ſchnauffen / ſoffiarſi il naſo. V. Schneutzen.

die Pferde ſchnauben/ i cavalli fremono.

vor dem Schnauben deiner Naſe/ dal ſoffio, del halito (vento) delle tue nari. Pſ. 16. 16.

die Gäule ſchnauben gewaltig/ i cavalli ſoffiano, anſiano forte.

die Katze ſchnaubet/ la gatta ſoffia. V. Tuchſen.

ſchnauben für Zorn / wieder jemand ſchnauben und wüten/ ſoffiare, buffare, sbuffare, bronfare di colera, di ſtizza, di rabbia, di furore, ſpirar fuoco e fiamma, ſangue e vendetta. V. Raſen. Wüten.

Saulus ſchnaubete noch mit Droben und Morden ꝛc. Saolo fremeva ancora, egli sbuffava ancora minaccie ed uccisioni &c. Act. 9. 1.

Schnaubend / ſchnauffend / ſchnaubicht/ ſchnauficht/ Adj. Soffiante, Buffante.

§ **ſchnaubend für Gift/** ſoffiante di ſtizza &c.

er kam ſchnaubend für Zorn und Unwillen/ egli venne tutto buffante &c. di colera e di ſdegno.

Geſchnaubet/ Soffiato &c.

Schnauber/ m. Soffiatore, Soffione, Buffatore, met. Colerico, Stizzoſo.

Verb. Compoſ.

An-ſchnauben / an-ſchnauſſen / Ammulare, it, Sbuffare contro di uno &c.

§ **der dürſtige Eſel ſchnaub- oder ſchnauffete alles an/** l'aſino aſſetato ammuſava, andava fiutando ogni coſa. Bocc.

einen hart anſchnauben ò mit harten Worten anſchnauben/ sbuffare uno di parole aſpre, parlargli sbuffando con ſtizza e colera, invettivarlo duramente. V. Anſchnarchen.

Aus-ſchnauben ꝛc. *V.* Beſchnauben ꝛc.

Be-ſchnauben/ be-ſchnauſſen/ aus- ò durch-ſchnauben/ Frugare, Razzolare col naſo, met. Fiutare &c.

§ **ein Ding beſchnauben/ alles beſchnauben/ ausſchnauben oder durchſchnauben wollen/** fiutar'una coſa, voler razzolare, roviſtare, vedere ogni coſa, voler metter'il naſo (griffo, grugno, ceffo) in ogni ſterco. V. Beſchnarchen.

Ver-ſchnauben/ ver-ſchnauſſen/ Riſiatare, Reſpirare, Ripigliar fiato, lena.

§ **ein wenig verſchnauben /** reſpirare un tantino.

einen verſchnauben laſſen/ laſciar reſpirare, riſiatare, dar reſpiro, lena.

die Pferde verſchnauben laſſen/ dare laſciare le poſate a'cavalli, ripoſarli, poſarli.

Ver-ſchnaubet/ ver-ſchnaufft/ Reſpirato &c.

§ **nachdem er ein wenig verſchnauffet/** dopo haver reſpirato &c. dopo eſſerſi ripoſato, rincorato alquanto.

Un-ver-ſchnauffet / Senza riſiatare, Senza reſpirare, Senza reſpiro ò ripoſo alcuno.

Zer-ſchnauben (ſich/) Soffiare, Alitare con vehemenza per fatica ò per ſtanchezza, it. per ſtizza e ſdegno.

Schnaupe/ f. [quaſi l'iſteſſo che Schnautze] Becco, Boccola &c. *V.* Schnautze.

§ **Schnaupe an einer Lampen/ Lampen-ſchnaupe/** becco della lucerna.

Helm mit einer Schnaupe/ Helm-Schnaupe/ elmo col becco ò à boccola; boccola dell'elmo.

Kanne/ Lampe ꝛc. **mit einer Schnaupe/ Schnaupen-kanne** ꝛc. boccale, lucerna &c. col becco ò à becco.

Schnaupe an einer Haube/ Haubenſchnaupe/ punta della cuffia, cuffia à punta. V. Schneppe ꝛc.

Schnäuplein/ Schnäupchen/ n. Becchino, Becchetto, Boccolino.

Schnaupen/ Verb. Beccare, Imbeccare.

§ **eine Kanne** ꝛc. **ſchnaupen/** imbeccare un boccale &c. fargli un becco.

Geſchnaupet/ geſchnaupt/ Beccato, Beccuto, Ciò che hà un becco.

§ **eine geſchnaupte Kanne/** un boccale con becco.

Schnautze/ (Schnaupe/) f. [credo da ſchnauben/ ſoffiare] Becco, Muſo, Ceffo, Grugno, Griffo, [diceſi propriamente di beſtia, e per diſprezzo di huomo. *V.* Maul. Gufche. Schnabel. Rüſſel.

§ **einen Hund/ Katze** ꝛc. **auf die Schnautze ſchlagen/** dare ſul muſo, ceffo &c. al cane, alla gatta &c.

ſeine Schnautze (Schnaupe) in allen Speck ſtecken wollen / voler cacciare, mettere, ficcare il (dar del) ceffo, naſo, becco, grugno, griffo in ogni merda; voler vedere, roviſtare, frugare &c. ogni coſa.

ſeine vernaſchte Schnaupe der erſte in einen Eſſen haben/ eſſer'il primo a metter'il grugno in qualche cibo.

ſeine Schnautze gar hoch tragen/ portar'alto il becco &c. met. eſſer'altiero, ſuperbo.

halte die Schnautze! tieni il becco cioè tacci!

die Schnautze über alles rümpfen/ torcer'il griffo, il grugno, far lo ſchifo ad ogni coſa.

Hunds-ſchnautze/ ceffo, muſo da cane &c.

mit der Schnautze wühlen/ miſſolare, graffolare. V. Wühlen.

Schnautz-han/ m. Gallo d'India.

§ **ein junger Schnautzhan ò Schnautz/** un garzoncello, un giovanetto molto curioſo, arrogante ed audace.

Schnäutzlein / Schnäuplein / Schnäupchen/ n. Becchetto, it. Muſolino, Ceffetto, Griffolino, Grugnetto, met. un Ghiotto, Leccardo &c.

Schnautzen/ ſchnaupen (ſchnupen) Griffare, Griffolare. Gruffolare, met. Ghiottare, Leccare.

§ **aus den Häfen/ Töpfen/ Schüſſeln** ꝛc. **ſchnaupen/** ghiottonare, leccare dalle pentole, pignatte da i piatti. V. Naſchen. Schlecken.

Schnautzer/ Schnauper/ m. Griffolatore &c. met. Ghiotto, Ghiottone,

ottone, Leccardo. *V.* Naſcher. Schlecker.

Schnauzig/ Adj. Ceſſuto, Griffuto &c. Ciò che hà un ceſſo &c.

§ ſpitz-oder-ſchnauzig/ che hà il ceſſo puntuto &c.

Verb. Compoſit.

An-ſchnauzen/ an-ſchnaupen/ (an-ſchnauen) Acceſſare, Ammulare, Ammuſolare &c.

§ alles anſchnauzen wollen/ voler' acceſſar' ogni coſa. V. Beſchnauzen.

einen grob anſchnauzen/ acceſſar' uno rudemente, aſpreggiarlo di parole ricagnate. V. Anſchnarchen.

Be-ſchnauzen / (aus ſchnaupen/) be-ſchnaupen be-ſchnupen/ Acceſſare, Ceſſeggiare, Griffeggiare, Gruffolare, Griffolare.

§ alles beſchnauzen / durchſchnauzen/ gruffolare, cioè frugare, fiutare, razzolare ogni coſa. V. Beſchnarchen. Beſchnauben.

alles Eſſen beſchnaupen ò beſchnupen/ nichts unbeſchnaupt laſſen/ ghiottare, leccare d' ogni vivanda. V. Naſchen.

Ver-ſchnauzen/ it. verſchnaupen/ verſchnupen / Conſumare gruffolando, met. ghiottando e leccando.

§ das Geld verſchnaupen ꝛc. V. Vernaſchen ꝛc.

gar verſchnaupt ò verſchnupt ſeyn / eſſer molto ghiotto, leccardo, dato a mangiare coſe ghiotte e delicate. V. Vernaſcht.

Schneck.

Schneck/ Schnek/ f. Schnecken/ plur. Lumaca (Lumaga) Chiocciola, à Venet. Bóvolo. Lat. Limax.

§ wie eine Schnecke leben/ nemlich einſam/ vivere come la chiocciola cioè ſolitario e ſempre in caſa, far' una vita caſalinga.

es machen wie die Schnecken: überall ein Zeichen hinterlaſſen ſeines üblen Verfahrens / far come le lumaghe: lasciar'i ſegni e le traccie de' ſuoi ſceleraggini.

Schnecken graben/ cavar lumache.

Erd-Schnecken/ lumache terreſtri.

eßbare Schnecken/ lumache, chiocciole mangiabili.

Meer-ſchneck/ Purpur-ſchneck/ cornetto di mare, porpora. Ved. Muſchel.

Reb-ſchneck/ lumaca di vite.

Wein-ſchneck/ lumaca, chiocciola da vigna.

groſſe/ fette Schnecke / lumacone.

Weg-ſchneck/ ſchwartze Schneck ohne Hauß/ lumaccia.

Schnecken-brühe/ f. Brodo, it. Guazzetto di lumache (chiocciole.

Schnecken-hauſi ò häußlein/ n. Guscio di lumaca.

Schnecken-hörnlein/ n. Cornetto, Corniccino di lumaca.

Schnecken-ſchleim/ m. Bava di lumaca.

Schnecken-ſtiege / f. Schnecke ò Wendel-ò Wendel-ſtiege/ Scala à lumaca ò à chiocciola.

Schnecken-weis/ Adv. A lumaca, à caracollo, à chioccio.

§ Schneckenweis gewunden / Schnecken-formig/ ſchnecklich/ geſchnörckelt/ chioccio, torto, fatto à lumaca ò à caracollo; caracollato. V. Schnörckeln.

Schneckenweiſe herumgehen ꝛc. ſich ſchneckeln / tornarſi à lumaca, à caracollo; caracollarſi, chiocciarſi.

ein Pferd Schneckenweiſe tummeln/ caracollare, maneggiar' un cavallo, à caracollo.

Schnecklein/ n. Lumachetta, Lumacchella, Lumacchino, Chiocciolina.

*Schneckel/ (Schnickel) m. Lumachetto, cioè Cazzo, Cazzetto, Cazzolino, Membro virile d' un ragazzetto.

Schnee.

Schnee/ m. Neve, Nieve. Lat. Nix.

§ ein dicker/ groſſer Schnee/ una nevata, un nevaio.

es ligt ein tiefer Schnee / es iſt ein groſſer Schnee gefallen / es hat einen Schnee geworffen / ci è alta neve, profonda neve, ci è neve fin' al ginocchio.

zur Zeit / wann der Schnee vor der Thür ligt/ al tempo della neve, cioè nel cuor dell' inverno.

mit Schnee bedeckt ò befallen/ voller Schnee/ annevato, coperto, faldellato di neve, pieno di neve. V. Beſchneyet.

für Schnee nicht fortkommen / nicht aus dem Schnee herauskommen / ſich herausarbeiten können / non poter paſſare, penetrare, ſcampare la neve; correr riſchio d' eſſer ſepelito, ſotterrato della neve.

den Schnee bahnen / wegſchauffeln/ ſtradare, ſentierare la neve colla pala ò ſpalandola; battere, ſpianare il camino frà le nevi.

durch die Schnee wandern/ im Schnee gehen/ watten/ caminare, guadare per la neve (le nevi.)

im Schnee ſitzen bleiben / reſtare fitto nella neve (nelle nevi.)

* in viele Schnee gepiſt haben/ haver piſciato in molte (più) nevi; eſſer vecchio, attemprato.

unter dem Schnee verborgen ſeyn/ ſtar' annevato, cioè nascoſto, ascoſto ſotto la neve.

der Schnee macht das Erdreich fett/ der Regen mager/ ſotto neve, pane, ſotto acqua, fame.

der Schnee ballet ſich/ la neve s' appalla, s' appallottola.

der Schnee hängt ſich an die Schuhe/ la neve s' azzoccola, la neve fà zoccolo.

der Wind bedeckte / verwehete ſo gar die Landſtraſſen mit Schnee/ il vento copriva di neve, rendeva invisibili le ſtrade maeſtre.

der Schnee vergehet/ ſchmilzt/ la neve ſi dilegua, diſa, disgela. V. Schmeltzen ꝛc.

Berg-Schnee/ neve di montagna.

Eis-Schnee/ neve-ghiaccio.

geballter Schnee/ neve appallottata, neve in palla groſſa.

Haſen-Schnee/ neve moderata, baſſa e propria da cacciar' alle lepri.

Merzen-Schnee/ neve di marzo, neve marzolina.

Milch-Schnee/ neve di latte ò di capo-latte.

ein neugefallener Schnee/ neve caduta di fresco.

weis/ wie ein neugefallener Schnee/ bianco come neve intatta. Ved. Schneeweis.

Staub-Schnee / Schnee-Geſtöber/ neve minuta come polvere, piovigna di neve.

verwheteter Schnee/ neve accumulata, it. diſſipata dal vento.

Schnee-bahn/ f. Strada battuta, ſpianata frà le nevi.

Schnee-ball/ m. Palla, Pallottola di neve, Nevola.

§ ſich mit Schneeballen werffen / gettarſi di neve, lanciar palle di neve l' uno contro l' altro.

ſein Gut wächſt wie Schneeballen/ il ſuo bene (havere) cresce come una palla di neve, cioè ſi ſcema ò và ſcemando.

Schnee-berg/ m. Monte coperto di continovo di neve.

Schnee-blind/ Adj. Abbagliato dalla neve, maſſime nel ſole.

Schnee-fall/ m. Cascata delle nevi dalle montagne.

Schnee-flock/m. Fiocco di neve.
Schnee-gans/f. Occa nevaia cioè ſalvatica.
Schnee-grube/f. Neviera, Nevaia, cioè Cava ò Conſerva da neve.
Schnee-hauffen/m. Nevaio: Monte, Cumulo di neve.
Schnee-jahr/Annata nevoſa.
§ Schneejahr/ fruchtbar Jahr/ annata nevoſa, annata fruttuoſa.
Schnee-luft / f. Aria nevola che minaccia neve.
Schnee-rand/m. Falda di neve.
Schnee-regen/m. Pioggia nevaia, Pioggia-neve ò miſta di neve.
Schnee-waſſer/ n. Acqua di neve, nevaia ò nevale.
Schnee-weis/ Adj. Bianco come neve cioè Candido e bianchiſſimo, Bianco bianco.
§ Schneeweiſſe Haar/ capegli bianchiſſimi.
ſchneeweiſſe Hände/Arme/ſchneeweiſſer Leib/ ſchneeweiſſer Hals/ mani, braccia come neve ; corpo collo candido come neve.
ſchneeweis im Geſicht werden / imbiancarſi, diventar come neve nel viſo, cioè impallidire, tramorire, smorire.
ſchneeweis waſchen/ bleichen/ lavare bianco come neve, cioè bianchiſſimo, render candidiſſimo (lavando.)
ſchneeweis werden / diventar bianco come neve.
Schnee-wetter/ n. Tempo nevoſo ò che fà neve.
Schnee-wind/ m. Vento nevoſo (nevaio) ò che porta neve.
Schnee-wolck'e/ f. Nuuola nevola (nevaia) che minaccia ò porta neve.
Schneelein / n. Nevola, Nevetta, Neviccina.
Schneeicht/ ſchneehaft/ it. ſchneyeriſch/Adj. Nevoſo, Nevicoſo.
§ ſchneeichtes Gewölck / ſchneeichte Luft/ nuuola, aria nevoſa.
ſchneeicht/ſchneyeriſch Wetter/tempo nevoſo, nevicoſo.
es ſihet gar ſchneyeriſch aus/ il tempo minaccia neve, ſiamo minacciati di neve.
Schneyen/ Verb. Nevicare, Nevigare, Nevare, it. Fioccare.
§ es ſchneyet drauſſen/ egli nevica.
es will ſchneyen/es fängt an zuſchneyen/ comincia à nevicare.
ſchneyen auf dem Berge / allgemach grau/und folgends alt werden/nevicare al monte, cioè cominciar' ad havere i capegli bianchi.
wann auf dem Berge beginnet zu ſchneyen/ſolſt du die Frauen-liebe ſcheuen/ und dir ein Glaß Wein darfür laſſen gedeyhen/ quando il capel tira al bianchina, lascia l'amor e tienti al vin.
da ſchneyen gleichſam die Ducaten / là fioccano gli ongari.
Ge-ſchneyet/Nevicato &c.
§ es hat dieſe Nacht geſchneyet / hà nevicato queſta notte.
Un-ge-ſchneyet/ Senza nevicare.
§ ungeſchneyet gehets heut ſchwerlich ab/ queſta giornata non sarà senza neve.
Schneyeriſch &c. Minacciante di neve. *V.* Schneeicht.

Verb. Compoſit.

Aus-ſchneyen/ Finire di nevicare.
§ es hat noch nicht ausgeſchneyet/ egli non hà finito ancora di nevicare.
Be-ſchneyen/ Annevare, Coprire di neve. *V.* Uberſchneyen.
Be-ſchneyet/ Annevato, Coperto di neve.
§ beſchneyete Felder/ Dächer/ campagne annevate, tetti annevati &c.
dick/tief/ Schuh-/Knie-tief beſchneyet/ coperto di profonda, alta, profondiſſima neve.
Ein-ſchneyen / herein- ò hineinſchneyen/ durch-ſchneyen/ Innevicare, Fioccare, Nevicare dentro.
§ es ſchneyen einem die Ducaten nicht zum Dache herein/ gli ongari non ci fioccano già dentro per il tetto.
Ver-ſchneyen/ zu-ſchneyen/ überſchneyen / Coprire, Ricoprire [la campagna] di alta neve.
Ver-ſchneyet/ Coperto, Ricoperto di altiſſima neve.
§ verſchneyte Wege : die Wege ſeynd überall verſchneyet/ ſtrade coperte ſepolte di altre neve : le ſtrade non ſi vedono, non ſi ponno diſtinguere nè praticare per l' alta neve che li copre.

Schneid.

Schneiden/ [Verb. irreg. Inflex. *V.* Gramm. pag. 244.] Tagliare &c. Gall. Couper. Lat. Scindere.
§ das Meſſer/ die Schär ꝛc. ſchneidet nicht/ will nicht ſchneiden/ queſto coltello, queſta forbice &c. non taglia.
das Schärmeſſer ſchneidet ò ſchäret wol/ queſto raſoio taglia, rade, và bene.
etwas ſchneiden/tagliare &c. qualche coſa. V. Abſchneiden.
den Kindern Brod/Fleiſch ꝛc. ſchneiden/ tagliare del pane, della carne &c. a' figliuoli.
mit einem Meſſer/ mit der Schär ꝛc. ſchneiden/ tagliare con un coltello, colle forbici &c.
einen ſchneiden : ſchneide mich nicht! tagliare cioè ferir' uno : non mi tagliare!
ſich ſchneiden : ſich in einen Finger ꝛc. ſchneiden/ tagliarſi : tagliarſi in un dito, ferirſi un dito &c.
es läſt ſich wol/übel ꝛc. ſchneiden/egli è facile, difficile à tagliare, è di taglio facile, difficile.
Schneiden/ Tagliare, mà con arte ò ſecondo le regole dell' arte. Gall. tailler.
§ Riemen ſchneiden / tagliare coreggie.
eine Feder ſchneiden / tagliare, cioè temperare (temprare) una penna.
eine Feder klar/zart / grob ꝛc. ſchneiden/ temperar' una penna à ſcriver ſottile, minuto, groſſo &c.
Federn ſchneiden können/ ſaper l' arte di temperar penne à ſcrivere.
ein Kleid ſchneiden/ tagliar' trinciar' un veſtito (habito.)
Schuhe/Stiefel ꝛc. ſchneiden/tagliare ſcarpe, ſtivali &c.
Haar/ die Haar ſchneiden/ tagliare capegli, far' i capegli.
Kraut ꝛc. ſchneiden/ tagliare, sminuzzare cauoli &c. V. Einſchneiden. Scharben.
klein ſchneiden/ tagliar minuto, sminuzzare, tagliar' a fette; tagliucciare, tagliuzzare, affettare, abbocconare [minuto.] V. Hauen.
Stroh ſchneiden/ tagliar, tagliuzzar paglia, far paglia tagliata.
Nudeln ſchneiden / tagliar macaroni ò laſagne.
zu vier Theilen / in Stücken ſchneiden/ tagliar' à quarti, tagliar, far' in pezzi.
Pfeiffen ſchneiden : ſich Pfeiffen ſchneiden/tagliare, tagliarſi ſuffoli ò pive di canuccie. V. Pfeiffe ꝛc.
Reben ſchneiden / tagliare, potare viti.
Bäume ſchneiden/ potar' alberi. V Schneideln ꝛc.
Bretter ſchneiden/ tagliare cioè ſegare tavole (aſſi.) V. Sägen.
Formen ſchneiden/ tagliare, intagliar forme.
Leiſten ſchneiden/ tagliare, far forme da ſcarpe.
Capriolen ſchneiden/ tagliare, cioè ſpiccar, trar capriole.

ein Bild aus Holtz ſchneiden/ ſcolpire una ſtatua di legno. V. Schnitzen. Hauen.
in Kupfer/in Holtz ꝛc. ſchneiden/ tagliare, intagliare, figurar, ſcolpir'in rame, in legno. Gall. graver. Ved. Schnitzen.
Steine/ Edelſteine ſcheiden / intagliare pietre pretioſe.
einen ſchneiden/ tagliare cioè caſtrare uno. V. Verſchneiden.
einen Bruch ſchneiden/ einen Stein ꝛc. ſchneiden/ tagliare, ſecare una rottura, una pietra.
ſich ſchneiden laſſen/ farſi tagliare la pietra.
einem den Wurm ſchneiden/ cimar'il cervello ad uno.
einen todten Corper ſchneiden / anatomizzare, ſecare un cadavero, farne la notomia.
das Korn/ die Gerſte ꝛc. ſchneiden/ ſecare, mietere il grano, l'orzo. V. Ernden.
man ſoll ſchneiden / weils Ernde iſt/ ſi hà da ſegare, mentre l'è la meſſe.
Korn ꝛc. das ſchon zum Schneiden iſt/ grano ſegaticcio.
ſchneiden mit der Geige/ tagliar di violino, ſuonar di violino preſtiſſimo ed allegro.
ſchneiden/ tagliare, cioè vantarſi, millantarſi, ſparar rodomontade, fanfaronate, fare, tagliar del grande, tagliar monti, cantoni, pietre.

Schneiden/ Verb. impers. Tagliare &c.

§ der Wind ſchneidet/ il vento taglia, fende, frizza, cioè tira forte e freddiſſimo.
das ſchneidet mir ins Hertz/ queſto mi paſſa l'anima.
das ſchneidet in Beutel/ queſto fà un taglio nella borſa cioè è di groſſa ſpeſa.
ſchneiden/ id eſt, lügen/ rühmen/ groß-ſprechen/ pralen: er kan ſchneiden/ tagliare, frappare cioè mentire, dire bugie, millantare, frappare, vantargli sà tagliare &c. V. Pralen ꝛc.
es ſchneidet mir im Leibe / ſento tormini, ſcontorcimenti, dolori acuti, it. dolori colici. V. Grimmen, Reiſſen.

Schneidend/ Tagliante, Tagliente, Di taglio, Da filo &c. V. Schneidig ꝛc.

§ ein ſchneidend Meſſer/ un coltello tagliente, affilato.
ſchneidende Waffen/ arme taglienti ò da taglio ò filo. V. Scharf.
ſcharf-ſchneidende Zunge/ lingua tagliente, affilata, maledica.
die ſchneidende Kraft des Eſſigs/ la virtù inciſiva dell'aceto.
ein ſchneidender Wind / vento ſendente, frizzante.
ein ſchneidender Schmertz / un dolor acuto, torminoſo, tormine, tormini plur.

Ge-ſchnitten/ Tagliato &c.

§ ich hab mich geſchnitten/ in Finger ꝛc. geſchnitten / io mi ſono tagliato nel (ferito il) dito &c.
eine geſchnittene/ neugeſchnittene Feder/ una penna di fresco temprata.
man hat noch nicht geſchnitten / non ſi è fatta ancora la meſſe, la ricolta.
geſchnittene Nudel / macaroni tagliati.
gar klein geſchnittene Nudeln/ tagliolini, tagliarini, tagliatelli, tagliarelli, minutelli, it. fidelini, vermicelli, macaroni vermicelli.
es gehet reiſſend weg wie geſchnitten Brod/ queſto ſene và alla grappa come il pan tagliato.

Un-ge-ſchnitten/ Non tagliato &c.

§ ungeſchnittener Kiel/ un cannone di penna; penna non temprata.

Schneid-banck / Schnitt-banck/ f. Becco d'aſino, Panchetta à tagliare, Sedia à cinque piedi.
Schneid-brett/ Tavola di calzolaio da tagliar'il lavoro.
Schneid-lohn/ m. Tagliatico.
Schneid-meſſer / Schnitt-meſſer/ Coltello à due mani ò à due manichi.
§ Schneidmeſſer eines Schuſters / coltello da calzolaio. V. Kneipe.
Schneid-mûl/ Mulino da lega.
Schneid-tiſch/ m. Schneid-tafel/ Tavola, Menſa dove il ſartore taglia i panni ò il lavoro.
Schneid-zan/ m. Dente inciſore ò canino.
Schneid-zeit/ f. Tempo, Stagione della meſſe ò ricolta.
Schneid-zeug/ m. Ferri, Stromenti da taglio, it. da intagliare.
Schneid-zirckel/ m. Compaſſo à coltellino.
Schneidig/ ſchneidicht/ Adj. Tagliente, Affilato, it. A taglio.
§ ein ſchneidig/ ſcharff ſchneidig Meſſer ꝛc. un coltello tagliente &c.
zwey-ſchneidig : ein zwey-ſchneidig Schwert/ biſtagliente; à due tagli: una ſpada biſtagliente ò à due tagli.

Schneider/ m. Tagliatore, mà aſſolutamente dinota Sartore, contr. Sarto.
§ wer iſt euer Schneider? chi è voſtro ſartore? chi la veſte?
ein guter / künſtlicher Schneider/ un buon ſartore, un ſartor artificioſo, artiſta virtuoſo.
einen guten Schneider abgeben/ eſſer buon ſartore; intender perfettamente il meſtiere del ſartore.
ein Alamode-Schneider / un ſartore alla moda, ò di ſfoggie alla moderna.
ein frommer/ redlicher/ treuer Schneider/ un ſartore fedele e che non rubba [huomo rariſſimo come corbo bianco ò cigno nero.]
Bauren-ſchneider/ Dorf-ſchneider/ ſartore contadino ò del contado.
Frauen- ò Frauenzimmer-ſchneider/ ſartore da ò per dame.
Haus-ſchneider/ ſartore in caſa ò domeſtico.
Hof-ſchneider/ ſartore di corte.
Hoſen-ſchneider/ Lumpen-ſchneider/ ſartore di calze vecchie, di ſtracci cioè imperito; broglione.
Korn-ſchneider/ mietitore, ſegatore. V. Schnitter.
Leib-ſchneider / ſartore di corpo ò della perſona del prencipe.
Stadt-ſchneider / ſartore di città ò cittadino.
Tafel-ſchneider / ſartore tagliante cioè primo lavorante ò compagno di bottega ch'intende il taglio, it. appreſſo una vedova di ſartore.
—ſchneider/ In Compoſit. poſtpoſit. di Predicato, per eſempio:
§ Beutel-ſchneider/ taglia-borſa.
Bild-ſchneider/ ſcoltore di ſtatue.
Bruch-e Stein-ſchneider/ taglia-rotture, operatore che taglia rotture e pietre; litotomo.
Feder-ſchneider/ tempratore di penne.
Form ſchneider/ taglia-forme ò modelli.
Gewand-ſchneider/ Kleider ſchneider/ tagliatore di habiti cioè ſartore [così nominato anticamente, mà hoggidì Schneider tutto ſolo. V. ibid.]
Haar-ſchneider/ tagliatore, it. acconciatore di capegli e di zazzere.
Kapriolen-ſchneider/ uno che ſpicca capriole.
Kraut-ſchneider/ taglia-ò sminuzza-cauoli.
Leiſt-ò Leiſten-ſchneider/ tagliatore di forme da ſcarpe.
*Lügen-ſchneider / tagliator di menzogne cioè bugiardo.
Riemen-ſchneider/ tagliator di coreggie, coreggiaro.
Schwein-ſchneider/ caſtra-porcelli.
Stein-ſchneider/ taglia-pietre, it. intagliatore di ſigilli in pietre pretioſe, it. pulitore di eſſe.
Stroh- ò Futter-ſchneider/ tritatore, tagliatore di paglia per i cavalli.

Schneider-arbeit / f. Schneider-werck/ n. Lavoro di ſartore.

Schneider-burſch / ſ. Compagnia d' lavoranti ſartori.
Schneider-bürſchlein/ n. Lavorantello di ſartore.
Schneider-ehle/ſ. Bracciale di ſartore.
*Schneider-fiſche/ plur. Pesci da ſartore, cioè minuti e vili. V. Weißfiſch.
*Schneider-geiß/ſ. Schneider-bock/ Capra, Becco di ſartore [Nome ſatirico e ingiurioſo contro i ſartori, forse per eſſer cosi leſti e snelli à ſaltar' in tavole come le capre.]
Schneider-geſell / m. Lavorante, Compagno di ſartore. V. Schneiderbürſchlein.
Schneider-handwerck/n. Schneiderkunſt/ f. Meſtiere, Arte del ſartore.
Schneider-ſchär / f. Forbici di ſartore.
Schneider-ſtube / Schneider-werckſtatt/ f. Bottega, Lavoriera di ſartore, Sartoria. V. Schneiderey.
Schneider-zunft / f. Maeſtranza, Compagnia, Tribù de' ſartori d' una città.
Schneiderlein/n. Sartorello, Sartoruccio.
Schneideriſch/ Adj. Sartoresco, Sartorio.
§ ſchneideriſche Manieren / ſchneideriſcher Geiſt/ maniere ſartoreſche, genio ſartoresco, ſartorio.
*Schneidern/Verb. Sartorare, Sartoreggiare, it. Cucire, Rappezzare, Far' il meſtiere del ſartore, it. Farlo ſenza eſſer ſartore.
§ etwas ſchneidern können/ lernen/ ſapere, imparare à cucire &c. un poco.
ſeine Kleider wiſſen zuſammen zu ſchneidern/ ſaper fare da per ſe i ſuoi panni.
*ſich zerſchneidern an etwas / ſtar' a ſtagliare à sdrucire ed a ricucire dietro a qualche veſte.
Schneiderey/ſ. Tagliaria, Sartoria, Lavoriero, Bottega di ſartore, it. Arte di ſartore, it. di cucire &c.
§ der Schneiderey erfahren/ der Schneiderey Verwandter ſeyn/ eſſer perito del meſtiere del ſartore.
Beutel-ſchneiderey/ tagliaria di borſe, meſtiere, arte del taglia-borſe.
Bruch-/ Stein-Schneiderey/ arte, profeſſione dell'operatore &c. e ſimili.
Schneide/ Schneite/ſ. Taglio cioè Filo d'un arma ò ſtromento tagliente ò di taglio.
§ Meſſer-/Degen-ſchneide/ taglio, filo di coltello, di ſpada.
die Schneide iſt ſtumpf / hat ſich umgelegt/ il filo è rintuzzato, smuſſato, il taglio è sfilato, guaſtato.
mit der Schneide treffen an ſtatt der platten Klinge/ giugnere di taglio in vece di piatto.
Schneidung/ſ. Tagliamento, Tagliatura. V. ſeq.
Schnitt/m. Tagliata, Taglia, Trincio, Trinca.
§ einen Schnitt thun in etwas/ far, dar' una tagliata, un taglio in qualche coſa. [uno.
einen Schnitt geben/ dar' un taglio ad
einem einẽ Schnitt in Backen geben/ dar un taglio, sfregio, sfriſo, sberlefſo nella guancia, un Xſe ſul moſtaccio ad uno.
einen Schnitt haben/ haver' un taglio. V. Schnarre. Schramm.
einen auf den Schnitt herausfordern/ sfidare, disfidare uno alle coltellate, (cortellate.)
der Schneider hat einen guten ꝛc. Schnitt/ queſto ſartore hà il taglio buono, ſicuro.
den Schnitt von etwas verſtehen/ haben/ wiſſen/ intendere il taglio, eſſer prattico, perito del taglio di qualche coſa.
es iſt gut den Schnitt an fremden Tuch lernen/ egli è buono d'imparare il taglio al drappo d'altri, met. farſi ſaggio all'altrui ſpeſe ò danno.
zum Schnitt kommen / venir' al (à) taglio, cioè all'effetto, all'eſecutione alle mani.
in Schnitt kommen/ venir' in taglio.
wie es euch am beſten in Schnitt kommen wird/ id eſt. gelegen/ come meglio vi verrà in taglio, cioè commodo, deſtro, à mano.
einen Schnitt am menſchlichen Leibe vornehmen/ intraprendere la notomia d' un cadavero, la ſettione d' un male, d'un tumore, d' una hernia, pietra &c.
die Cur durch einen Schnitt verrichten/ far la cura, medicare, per mezo di ſettione.
den Schnitt verſtehen im Trenchiren/ ſaper'il taglio, il trincio ò l'arte dello smembrare le vivande; ſaper trinciare, eſſer buon trinciante.
den Schnitt verſtehen im Anatomiren/ ſaper la notomia ò l'anatomia; eſſer buon anatomico.
der Schnitt eines Buchs / il taglio, la teſta d'un libro.
ein Buch vergüldt auf den Schnitt/ un libro à taglio dorato ò à teſte dorate, ò d' oro, it. libro dorato ſulle carte.
auf den Schnitt vergülden / verſilbern/ indorare, innargentare all'intaglio cioè forte e groſſo. Ved. Starck.
Schnitt an einer Schreib-feder / il taglio ò la crena d una penna à ſcrivere. V. Schlitz.
groſſe Schnitte thun / fare tagliate grandi, met. bravate, millantate, it. bugie. V. Schneiden. Pralen ꝛc.
das war ein Schnitt/ queſt' era una tagliata, un trincia, cioè una groſſa bugia, una frappata, millantata &c.
das gab ihm einen Schnitt ins Herꝛ/ queſto gli diede ò gli fù un taglio, una ferita nel cuore, queſto gli paſsò, trapaſsò l'anima.
das gab ihm einen ziemlichen Schnitt im Beutel / queſto gli fù un gran colpo, tiro di lancetta nella borſa, gli coſtò aſſai, lo fece quaſi non impoverire.
ſich einen Schnitt machen / farſi un taglio cioè cavar profitto conſiderabile mà ingiuſto; ferrare la mula, far l'agreſto; rubbachiare in groſſo.
auf den Schnitt gehen/ andar' a'profitti, eſſer tutto intento, tutto volto à far'i ſuoi avanzi, à cavarſi utili ſenza coscienza. V. Wucher.
Erndte-ſchnitt/ meſſe, raccolta.
Vor-ſchnitt/ trincio dritto (nel trinciare.)
Gegen-ò Contre-ſchnitt / roverscio ò contro-trincio.
Schnitt/ Schnitte/ Schnitz/ Schnitte ꝛc. plur. Fetta, Rocchio, Spicchio.
§ ein Schnitt (Schnitz) Brod/ Schincken/ Pfoben/ Citron/ Käß ꝛc. una fetta di pane, di preſcintto, di melone, di limone, di formaggio &c.
lange Brodſchnitte ò Schnitze/ ein weiches Ey zu eſſen/ (Weichling) fetta lunga da intignere in un uovo da bere. Gall. aprete.
zu Schnitten ſchneiden / tagliare à fette, fare in fette; affettare, affettolare, ſtagliare. V. Zu Stücken ſchneiden. Zerſchneiden/ it. Schnitzen.
Aepfel-/ Birn-ſchnitz/ ſpicchio, fetta di mela, pera per ſeccare, it. mela, pera &c. in fette ſeccate.
Schnitz machen / dörren / affettare mele, pere &c. per ſeccarle ò farne ſeccatelle.
gedörrte Schnitz/ ſeccatelle, ſeccatelli di pomi (mele) pere &c.
Brod-ſchnitzen/ Weck-ſchnitzen / fette di pane, fette di pan bianco.
gebähete Schnitz/ roſtite, cioè fette di pane, abbruſtolite ſulla bragia.
gebackene Schnitten/ güldene Schnitten/ fette di pan bianco, fritte, colla concia di uova e latte.

Pfaffen-ſchnitt ò ſchnitte/cimarroſto. V. Pfaffen-ꝛc.

Schnittlein/Schnitzlein/ n. Tagliuolo, Tagliuolino, Tagliuccio, Tagliuzzo, Fettina, Fettarella, Fettuccia, it. Coccarella, Crenarella.

§ Schnittlein/ Schnitte/ Schnitz in die Suppe/ Suppen-Schnitzlein/ fettarelle di pane nella ſuppa.

ein Schnittlein ò Schnitzlein Speck ꝛc. una fettarella di lardo &c. lardello, larderino, lardone, pilotto.

zu Schnittlein ſchneiden/ tagliar'à fettarelle ò fettuccie, taglinicciare, affettucciare, sminuzzare. V. Zerſchneiden.

ein Schnittlein darvon geben / darne una fetta, met. compiacere alle voglie carnali di uno; fargli la puttana.

Schnitt-kohl/m Cauolo da sminuzzare. V. Schnarb-ꝛc.

Schnitt-lauch/m. corrupt. Schnittling/Porretto, Porro verde, Porricciuolo, Porro minuto, Porro in herba, Herbiccina di porro.

Schnittling/ n. Animale maſſime caſtrato, Bovarello, Manzarello, Manzino.

§ Fleiſch von einem jungen Schnittling/ carne d'un tal bovarello caſtrato.

Schnittling / Parto vivo, tagliato e cavato dal ventre della madre defunta, detto Parto cesareo, it. Cesare.

Schnitter ꝛc. it. schnitzen/schnitzel ꝛc. V. Nach Ordnung.

Verba Compoſita.

Ab-ſchneiden / Tagliare cioè Separare, Staccare una coſa dall' altra con un taglio, it. Troncare, Cortare, Scortare, Mozzare, Smozzare. V. Herunterſchneiden.

§ ein Stück/ Schnitz/ Ranft Brod abſchneiden/ herunterſchneiden/ tagliar'una fetta, un pezzo, tozzo di pane &c.

etliche Ehlen von einem Stück Tuch abſchneiden/ tagliare alcuni bracci da una pezza di drappo.

einen den Hals abſchneiden / tagliare il collo, ſegar la gola ad uno; ſcannarlo.

den Faden abſchneiden/ tagliare, troncare il filo.

einem den Lebensfaden abſchneiden/ troncare il filo della vita ad uno.

einem Kind den Nabel abſchneiden/ tagliare, cortare, precidere il bellico ad una creatura.

einem die Naſe/ die Ohren ꝛc. abſchneiden/ tagliare, mozzare, troncare il naſo, le orecchie ad uno, snaſarlo &c.

einem Pferd oder Hund die Ohren abſchneiden/ mozzare, cortare le orecchie ad un cavallo, cane. V. Stutzen ꝛc.

einen Dieb vom Galgen abſchneiden/ tagliare, ſtaccare un' impiccato, tagliando il capeſtro.

ein Brett um ſo viel Zoll abſchneiden/ cortare, ſcortare un aſſo di tante oncie colla ſega. V. Abſägen.

die Haar/ den Bart abſchneiden/ tagliar, cortar'i capegli, la barba, it. far' i capegli, la barba ad uno, met. cappellarlo, sgridarlo ben bene. Ved. Ausſchänden. Schneiden.

die Nägel abſchneiden/ tagliare, tarpare, cortare, recindere le unghie. Ved. Abkürzen.

einem den Beutel abſchneiden/ tagliare le borſe ad uno.

einem die Adern abſchneiden / ſegare le vene ad uno, svenarlo, scannarlo.

ein Hun/ eine Gans ꝛc. abſchneiden/ scannare, uccidere una gallina, un' occa &c. V. Abthun ꝛc.

glatt abſchneiden / tagliare netto ò di netto.

das Gerör oben abſchneiden/ ſpannocchiare, smazzochiare le canne.

Ab-ſchneiden/ Tagliare, met. Levare, Impedire.

§ einem die Ehre abſchneiden/ detrar [l'honore] sminuire, scemare, lacerar la riputatione, rodere la fama ad uno; vituperarlo, infamarlo. V. Läſtern. Namen. Ehre ꝛc.

einem den Paß/ den Weg/ den Zugang abſchneiden / tagliare, impedire, troncare, precidere, attraverſare, rompere il paſſo, la ſtrada, il camino, precludere l'adito ad uno.

einer Stadt die Zufuhr / die Lebensmittel abſchneiden/ tagliare i viveri, il commiato, l'annona ad una città.

den Streich abſchneiden/ tagliare, parare il colpo. V. Ausnehmen.

die Gelegenheit zu gröſſern Mißhelligkeiten/ Unheil abſchneiden/ tagliare, precidere l'occaſione, ſottrare l'eſca a maggiori diſguſti, inconvenienti.

die Gelegenheit ꝛc. abſchneiden/ tagliare, troncare, precidere l' occaſione, tagliar'i piedi all'occaſione.

einem die Beſoldung ꝛc. abſchneiden/ tagliare cioè ſcemare il ſalario ad uno. V. Ringern. Beſchneiden.

einen von der Gemeine abſchneiden/ tagliare, cioè caſſare, radere uno dalla compagnia; ſcommunicarlo.

einem alle Hofnung abſchneiden / troncar, cioè levar, toglier ogni ſperanza ad uno; disperarlo.

einem die Rede/ den Diſcurs abſchneiden/ tagliar, troncar, ſtorpiar cioè interrompere il diſcorſo, la favella, la parola ò il filo del diſcorſo ad uno; interromperlo.

wir wollen hiervon abſchneiden / tagliaremo, ſaremo punto qui! Gall. briſons, coupons icy, halte là!

Ab-geſchnitten/ Tagliato, Troncato, (Tronco) Reciſo &c.

Un-ab-geſchnitten / Non-Tagliato &c. Irreciſo.

§ unabgeſchnittener Nabel/ bellico irreciſo.

Ab-ſchneider/ m. Tagliatore, Troncatore.

§ Ehr-abſchneider/ detrattore, maledico, calunniatore, diffamatore.

Beutel-abſchneider/ taglia-borſe.

Ab-ſchneidung / ſ. Tagliamento, Troncamento.

§ Ehr-abſchneidung/ detrattione.

Ab-ſchnitt/ Ab-ſchnitz/ Tagliata, it. Taglio.

§ ein Abſchnitt zu Ende des Worts/ [figura ortografica detta] apocope.

ſolchen Abſchnitt machen/ apocopare una parola.

Abſchnitt im Vers/ eliſione, it. ceſura ne' verſi.

Abſchnitte von Leder ꝛc. V. Abſchnitzel ꝛc.

Ab-ſchnitte [in den Schantzen] Ripari, Staccate, Lavori ſtaccati, Tagliate [di ſortificatione.]

§ Abſchnitte machen/ far lavori ſtaccati, tagliate e foſſe.

Abſchnitt von Compagnien und Regimentern/ detaccamento. Gall. detachement.

Ab-ſchnittlein/ Ab-ſchnitzlein/ n. Ritaglio, Tagliuolo, Ritagliuolo, Scamuzzolo, Scampolo, Scampuzzolo, Scampoletto.

§ Abſchnittlein ò Abſchnitzlein von Tuch ꝛc. ritagli, ſcampoli, avanzigli &c. di drappo &c.

Abſchnittlein von Leder/ ritagli &c. di cuoio; cuoiattolo, coiattolo.

Abſchnittlein von Gold/ Silber ꝛc. ritagliucci d'oro, d'argento.

Abſchnittlein von Häuten oder Fellen/ woraus man Leim ſiedet/ carniccio, carnicci, ſcarnicci di pelli, (pellami) per farne la colla.

An-ſchneiden / Tagliare la prima volta, Dar'il primo taglio, intaglio, Attagliare, Intagliare, Scapezzare.

pezzare cioè Manomettere, Metter mano, Cominciare à ſervirſene, * Sverginare.

§ einen Laib Brod/einen Braten/eine Paſtete ꝛc. anſchneiden/ attagliare, manomettere, cominciare un pane, un arroſto, un paſticcio &c.

einen Pfoben ꝛc. anſchneiden/ attagliar, cominciar'un melone &c.

ein Stück Tuch ꝛc. anſchneiden/ manomettere, ſcapozzare una pezza di drappo &c.

*eine Braut anſchneiden/ manomettere &c. una ſpoſa; cioè sverginarla ò uſar con eſſa la prima notte.

etwas ein wenig anſchneiden/ dar'un tacco, taglio, attaglio.

einen Diſcurs ꝛc. anſchneiden/ attagliare, attaccare, cioè cominciare, infilare, ordire, principare &c. un (dar principio ad) un diſcorſo. V. Anfangen.

einem etwas [aufs Kerbholtz] anſchneiden/ tagliare ad uno qualche partito ſul cottimo. V. Aufſchneiden ꝛc.

An-ge-ſchnitten/ Attagliato, Manomeſſo &c.

§ angeſchnittener Laib/ Käß ꝛc. un pane, formaggio &c. manomeſſo.

Un-an-geſchnitten/ Non manomeſſo &c. ancora. V. Gantz.

§ einen Laib/einen Braten/eine Paſtete ꝛc. unangeſchnitten laſſen/ laſciare ſtare un pane, un'arroſto, un paſticcio ſenza mettervi mano, ſenza toccarlo, laſciarlo intocco, intiero.

An-ſchneidung/ ſ. Attagliamento, Manomettimento &c. V. ſeq.

An-ſchnitt/ m. Attaglio, Primo taglio.

§ den Anſchnitt thun/ dar'il primo taglio, met. dar principio. V. Anfangen ꝛc.

Auf-ſchneiden/ Tagliare cioè Sciogliere, Staccare, Snodare &c. it. Aprire con un taglio, it. Tagliare, Crenare a conto &c.

§ einen Knoten/ Knopf ꝛc. aufſchneiden/ tagliare un nodo (groppo) ſcioglierlo, sgropparlo, snodarlo con un taglio.

die Blätter eines Buchs aufſchneiden/ tagliare le carte d'un libro.

einen Fiſch ꝛc. aufſchneiden/ sventrare, ſparare, sbudellare, sviscerare un peſce &c. V. Ausweiden. Ausnehmen ꝛc.

einem den Bauch/den Leib aufſchneiden/ tagliare il ventre ad uno; sventrarlo, sbudellarlo; cavargli le viscere.

einen menſchlichen Leib auf mediciniſch aufſchneiden/ ſecare, diſſecare, anatomizzare un cadavero, farne la notomia, la ſettione anatomica.

etwas aufs Kerbholtz aufſchneiden/ tagliare un debito ſul cottimo (taglio.)

Auf-ſchneiden/ Tagliare.

§ [Brod] in die Suppe aufſchneiden/ tagliare fette ò fettoline o fettine di pane per ſuppa.

ſchneidet auf! tagliate &c. per la ſuppa.

Auf-ſchneiden/ Tagliare sù, cioè Tagliare ò fare del grande, Tagliar largo, Far tagliate, Frappare, Frappeggiare, Squartare, Tagliar monti, Lanciar campanili, cannoni &c. Vantare, Millantare, (Vantarſi &c.) Sbracciare, Fanfareggionare, Fanfarare, Fandonare, Traloneggiare &c. V. Pralen. Großſprechen. Rühmen. Pochen ꝛc.

§ herrlich aufſchneiden ò wiſſen aufzuſchneiden/ tagliare del grande, del bravo, del magnifico &c. iperboleggiare, ſtar ſul mille, ſul grande, ſputar tondo, squaccherar miracoli, ſpampanare maraviglie, ſparar rotomontade, fanfaronate, fandonate, far'il Capitano ſpavento l'Orlando, il Paladino.

Auf-ge-ſchnitten/ Tagliato, it. Sciolto &c. con un taglio, it. Frappato &c.

§ ich hab ſchon aufgeſchnitten zur Suppe/ io hò già tagliato le fette &c. per la ſuppa.

er hat trefflich aufgeſchnitten/ das heiſt aufgeſchnitten! egli hà fatto delle tagliate, delle frappe &c. ſolenni; delle bugie, menzogne di prima claſſe, di quelle tonde, di quelle smiſurate che ſi fà col coltellone grande &c.

Un-auf-ge-ſchnitten/ Non tagliato &c.

§ unaufgeſchnittene Blätter in einem Buch/ carte non tagliate in un libro legato alla ruſtica.

Auf-ſchneider/ m. Tagliatore, Frappatore, Millantatore, Vantarone, Fanfarone, Squaccherone, Squartatore, Bravo, Bravazzo, Smargiaſſo, Traſone, Capitano ſpavento, Sbraccia, Sgherro, Taglia-pietre, Lanca-campanili, Sputa-tondo, Sputa-maggioranze &c. V. Großſprecher. Pocher. Rühmer. Schnarcher ꝛc. Eiſenfreſſer ꝛc.

§ *ein greulicher Aufſchneider/ un gran, un horribile frappatore &c.

Auf-ſchneiderey/ ſ. Frapperia, Vanteria, Millanteria, Braveria, Fanfaroneria, Squaccheria &c. V. Pralerey ꝛc.

§ er iſt nur Aufſchneiderey/ non ſono che frapperie &c. tagliate &c. sgherrate, smargiaſſate, fanfaronate &c.

Auf-ſchnitt/ m. Tagliata, Taglio, it. Trappa.

§ Aufſchnitte an Ermeln ꝛc. tragen/ portar frappe alle maniche &c. cioè maniche aperte per di ſopra.

das ſeynd Aufſchnitte/ queſte ſone tagliate, frappe, ſquacchere, ſpampanate, squaccherate, rotomontade &c. tratti di Capitano ſpavento, it. bugie e menzogne groſſe. V. Aufſchneiderey.

Aus-ſchneiden/ heraus-ſchneiden/ Tagliare, Stagliare fuora. Cavare, Tirare, Trarre &c. con un taglio.

§ das Faule aus einem Apfel/ Fleiſch ausſchneiden/ wegſchneiden/ ſtagliare il fracido il marcio da una mela, d'una carne &c.

ein Blat aus einem Buch ausſchneiden/ o herausſchneiden/ tagliare un foglio fuori d'un libro.

einem die Zung ausſchneiden/ aus dem Rachen ſchneiden/ tagliare la lingua, e ſtrapparliela dalle fauci.

einem die Hoden/ Geilen ausſchneiden/ (einem ausſchneiden ò herausſchneiden/ tagliare, cavare, trarre i teſticoli ad uno; caſtrarlo, scoglionarlo, scogliarlo, caponarlo.

man ſolte es den geilen und verhurten Pfaffen ausſchneiden (herausſchneiden/) ſi vorrebbe caſtrare, (scoglionare) tutti quanti li frati e preti puttanieri, concubinarii [per i ſacrilegii che commettono e gli ſcandali che danno.]

ein Bild ausſchneiden/ tagliare fuori una figura da qualche ſtampa &c. it. di carta colle forbicette.

einen Kragen ꝛc. rund ausſchneiden/ tagliar'un collare &c. alla rotonda, incavarlo, incollarlo. Gall. échancrer.

ausſchneiden/ id eſt, aushauen mit einem Meiſſel ꝛc. ſcalpire, ſcalpinellare.

Aus-ge-ſchnitten/ Tagliato, Stagliato fuora.

§ ein ausgeſchnittener Kragen ꝛc. collare &c. incollato, incavato.

ausgeſchnittene Arbeit/ lavoro ſcalpinellato.

eine ausgeſchnittene Leiſte/ cornice addentellata.

Un-aus-ge-ſchnitten/ Non ſtagliato, it. Non caſtrato &c.

Aus-ſchneid-meſſerlein/n. Coltellino da ſcalpire ò ſcalpinellare.

Aus-ſchneider/ m. Stagliatore, it. Caſtratore, Scoglinonatore.

§ Ferckleins- ꝛc. ausſchneider/ caſtra-porcelli.

Hund-ꝛc. ausſchneider/ caſtra-cani.

Aus-ſchneidung/f. Stagliamento &c. it. Incavamento, Incollamento.

Aus-ſchnitt/m. Staglio, it. Incollatura &c.

§ runder Ausſchnitt an einem Halskragen ꝛc. incollatura, incavatura d'un collare &c.

Be-ſchneiden/ Tagliare attorno, it. Circoncidere, Potare, Roncare &c.

§ die Reben/junge Reben mit der Heype ꝛc. beſchneiden/ tagliare, potare, mondare le viti, gli alboſcelli &c. colla ſerpetta.

einem Vogel die Flügel beſchneiden/ tarpare, ſcortare, mozzare le ali (penne) ad un uccello.

einem die Fittiche beſchneiden/ tarpare i vanni ad uno cioè limitargli, ſcemargli il potere e l'havere.

die Bäume beſchneiden/ ſchneiteln/ beſchneitelu/ mondare, roncare, arroncare, arroncigliare gli alberi.

ein Buch beſchneiden/ sbarbare, tarpare un libro da legare.

Geld beſchneiden/ die Münz beſchneiden/ tagliare, tarpare, toſare, ſcarſare, ſpicciolare, ſtravaccare la moneta.

ein Judenkind beſchneiden/ circoncidere un bambino hebreo, dargli la circonciſione.

ſich beſchneiden laſſen/ laſciarſi circoncidere. met. farſi hebreo, abbracciare la legge di Moiſe.

einem die Beſoldung/ die Nahrung beſchneiden/ circoncidere cioè ſcemare, ſcortare, ſminuire il ſalario, la ſoſſiſtenza ad uno.

Be-ſchnitten/ Circonciſo &c.

§ JESUS ward nach dem Geſetz Moſi am achten Tage beſchnitten/ Giesù fù circonciſo all' ottavo giorno ſecondo il preſcritto della legge di Moſe.

beſchnittene Münz/ moneta tarpata, toſa, ſcarſata.

* er iſt wie eine beſchnittene Münz ohne Buchſtaben; kan weder leſen noch ſchreiben/ egli è come una moneta toſa cioè ſenza lettere.

Un-be-ſchnitten/ Incirconciſo.

§ ein unbeſchnittenes Hertz und unbeſchnittene Ohren haben/ haver'incirconciſo il cuore e le orecchie.

ein unbeſchnittener Jud/ hebreo incirconciſo, cioè Criſtiano uſurato.

Beſchneid-meſſer/ n. Coltello per la circonciſione.

Be-ſchneider/m. Tagliatore, it. Circonciſore.

Be-ſchneidung/f. Tagliamento &c. it. Circonciſione.

§ die Beſchneidung Chriſti/ la Circonciſione di Criſto.

Beſchneidungs-tag/ m. Giorno, Feſta della Circonciſione.

Darvon-ſchneiden/ Tagliarne.

§ ein Stück darvonſchneiden/ tagliar' un pezzo.

Durch-ſchneiden/ [pr. lung.] Paſſare, Trapaſſare, Frattagliare con un taglio ò con la lega. *V.* Entzweyſchneiden.

§ etwas durchſchneiden/ mitten durchſchneiden/ tagliare, ſecare &c. qualche coſa per mezo.

ein Brett ꝛc. durchſchneiden/ ſegare una tavola ò un aſſe per mezo.

der Wind ſchneidet durch/ il vento fende.

Durch-ſchneiden/ [prim. brev] Tagliare &c.

§ die Wellen durchſchneiden/ [fraſe poet.] tagliare le onde.

dieſer betrübte Anblick ihres Sohns durchſchnitte der Mutter Maria ihr Jungfräuliches Hertz/ queſto doloroſo aſpetto del Figlio trapaſſava à Maria il cuore ſuo verginale.

Durch-ſchneidend/ Tagliante, Secante &c.

§ eine [gerad in der Mitte] durchſchneidende Linj/ diametro, linea diametrale.

eine ſonſt durchſchneidende Linj/ linea ſecante.

Durch-geſchnitten/ durch-ſchnitten/ Tagliato per mezo.

Durch-ſchneidung/ f. Tagliamento per mezo.

Durch-ſchnitt/ m. Taglio per mezo.

§ einen Durchſchnitt machen/ far' un taglio per mezo.

Durchſchnitt-Linj in der Mitte/ linea diametrale.

Durch-einander-ſchneiden/ Concertare.

§ mit den Geigen durcheinander ſchneiden/ concertare, far' un concerto allegro, gagliardo e preſto di violini e violoni.

Ein-ſchneiden/ Intagliare, Incidere &c.

§ Brod einſchneiden zur Suppe/ intagliare fettoline di pane per intriderle nelle ſuppa. *V.* Auffſchneiden.

das überbliebene/ kalte Fleiſch einſchneiden/ piccare, tagliare minuto (ſminuzzare) ò in fette gli avanzugli della carne per rifriggerla in padella e conciarla (farla) in intingolo.

Kraut ꝛc. einſchneiden/ incidere, ſminuzzare, intagliare cauoli &c. per inſalarli in concia. *V.* Einmachen.

eine Schachtel einſchneiden/ intagliare, incaſtrare, increnare una ſcatola, farne l'incaſtro per legarla con iſpago. *V.* Einkerben.

die Stricke/ Kordeln ſchneiden ein/ le corde, cordelle ſtringono la pelle.

die Ruhtenſtreiche ſchneiden ein/ le aſperate frizzano, incidono. *V.* Einbeiſſen.

der Eſſig ſchneidet ein/ l'aceto incide, corrode.

Ein-ſchneidend/ Incidente, Inciſivo, Corroſivo.

§ die einſchneidende Kraft des Eſſigs ꝛc. la virtù inciſiva, corroſiva dell' aceto &c. *V.* Aetzen. Beiſſen.

Ein-ge-ſchnitten/ Intagliato, Inciſo &c.

§ eingeſchnitten Fleiſch in einer Brühe/ ein Eingeſchnittenes/ carne tagliata à fette ò piccata, tagliata minuto e rifritta in padella; piccatiglio. Gall. galimafrée.

Ein-ſchneidung/ f. Intagliamento, Incidemento, Inciſione, Incaſtramento, Incaſtratura, Intaccatura.

Ein-ſchnitt/ Intaglia, Inciſura, Taglia (Taglio) it. Cocca, Crena, Tacca. *V.* Einkerb.

§ durch Einſchnitt/ per inciſione.

Einſchnitt an einer Schachtel/ incaſtro (incaſtri) intacchi &c. d' una ſcatola.

Einſchnitte an einem Schlüſſel/ denti della chiave.

ein Schlüſſel mit Einſchnitten/ chiave ſemina.

ein Schlüſſel ohne Einſchnitte/ chiave maſchia.

Ein-ſchnittlein/n. Tagliuccio, Coccarella, Crenarella, Taccarella.

Entzwey- ò in Stücke ò zu Stücken ſchneiden/ Tagliare, Segare &c. in due parti, in pezzi, Far' in pezzi tagliando. *V.* Durchſchneiden.

Er-ſchneiden/ Tagliare con fatica.

§ das Brod iſt ſo hart/ daß mans nicht erſchneiden kan/ quel pane è ſi duro, che ſi ſtenta à tagliarlo.

Fehl-ſchneiden/ Tagliare, Segare &c. in fallo, Strataglare, Stagliare, Far' uno ſtrataglio ò ſtaglio.

§ ich

§ ich hab fehlgeſchnitten / io hò tagliato in fallo, hò fallato il taglio.

Fehl-ſchnitt/ſ. Taglio in fallo, Stratagliò, Staglio.

Heraus-ſchneiden ꝛc. *V.* Ausſchneiden ꝛc.

Herunter-ſchneiden / Tagliare à fin che caſchi.

§ einem die Haar herunterſchneiden/ tagliar'i capegli ad uno.

ein gut Stück von einem Braten ꝛc. herunterſchneiden/ tagliare un buon pezzotto dall'arroſto.

einen Aufgehenckten herunterſchneiden/ far cascar'a terra un' impiccato tagliandogli il capeſtro (la corda.)

Los-ſchneiden/ Stagliare cioè Sciogliere, Liberare con un taglio.

§ einen Gebundenen losſchneiden/ tagliare le corde &c. ad un legato, ſtaccarlo, ſlegarlo, liberarlo tagliandogli le corde.

Nach-ſchneiden / Contratagliare, cioè Imitare, Contrafare il taglio d'uno.

§ einem einen Schnitt nachſchneiden/ idem.

er verſtehet den Schnitt ſelber nicht / ſondern er ſchneidet den Modell nach/ egli non intende il taglio da ſua poſta; anzi lo imita e contrafà da' modelli.

Nach-ſchnitt/m. Contra-taglio, Talio imitato ò contrafatto.

§ es iſt ein Nachſchnitt/ egli è un contra-taglio.

Oben-ab-ꝛc.ſchneiden/ Tagliare per di ſopra via &c. e ſimili.

Ver-ſchneiden/ Conſumare, Logorare &c. tagliando.

§ viel Leder/ Tuch ꝛc. verſchneiden/ conſumare &c. molto corame, panno (drappo) à tagliarne ſcarpe, veſtiti &c.

Ver-ſchneiden/ Caſtrare, Scoglionare, Capponare, Accapponare. *V.* Ausſchneiden. München ꝛc. Verbetten ꝛc.

§ ein Ferckelein/ ein Oechslein / einen Widder ꝛc. verſchneiden/ caſtrar' un porcello, un bovarello, un montone &c.

etwas zu verſchneiden haben / haver da caſtrare &c. cioè da legumare, sgnazzare qualche coſa, * haver da ſepelire un vitello [ſi dice delle coſe di gola e di carne.]

Ver-ſchneiden/ Stratagliare, Guaſtare, Perdere tagliando ò ſtagliando.

§ das Tuch/ das Leder ꝛc. verſchneiden/ ſtratagliare il panno, il corame &c.

die Kappe ꝛc. verſchneiden/ ſtratagliare la cotta, la cappa &c. met. guaſtare il negotio, romnare la faccenda.

ſich verſchneiden / ſtratagliarſi.

Ver-ſchnitten / Logorato tagliando, it. Caſtrato &c.

§ er iſt verſchnitten/ egli è caſtrato.

der Hund/ die Katze ꝛc. iſt verſchnitten/ quel cane, quel gatto è caſtrato, quella cagna, quella gatta è caſtrata.

ein verſchnittener Hammel/ un [montone] caſtrato. Ved. Hammel ꝛc. Schops ꝛc.

ein Verſchnittener/ un caſtrato, eunuco, * uno ch'è troppo leggiero (ſcarſo) di due grani.

die verſchnittenen Sclaven im türckiſchen Frauenhauß ꝛc. gli eunuchi del Serraglio del gran Turco.

ein verſchnittener Diſcantiſt/ muſico caſtrato.

die Kappe iſt verſchnitten/ er hat die Kappe verſchnitten/ la cappa (cotta) è ſtratagliata ò guaſtata, met. il negotio è deſperato e guaſtato, per eſſer mal'incaminato &c.

Un-ver-ſchnitten / Non caſtrato, Intiero.

§ ein unverſchnitten Pferd ꝛc. un cavallo intiero.

Verſchneider/m. Caſtratore, Caſtra-porcelli, Caſtra-cani &c. Operatore, * Norſino, Anatomico di Norſia.

Ver-ſchneidung / ſ. Caſtramento, Caſtratura, Caſtratione &c.

Um-ſchneiden/ [pr. br.] Tagliare intorno, cioè la circonferenza.

§ das Brod umſchneiden/ die Rinde umſchneiden ò rings um abſchneiden/ tagliarne la croſta d'attorno del pane, ſcorticarlo, * far ne Bartolomeo.

Unten-ab-/ unten-an-/ unten-auf-/ unten-aus-/ unten-ein-/ unten-durch-ꝛc. ſchneiden/ Tagliare &c. per di ſotto, e ſimili.

Unter-ſchneiden/ [pr. br.] Tratagliare, Fra-ò Fraſtagliere.

Vor-ſchneiden/ (für-ſchneiden) Tagliare, it. Trinciare dinanzi ed in preſenza con certa miſura.

§ den Geſellen die Arbeit vorſchneiden/ tagliare il lavoro a' compagni lavoranti. *V.* Zuſchneiden.

den Kindern das Brod ꝛc. vorſchneiden/ tagliare il pane &c. a' figlinoli.

den Gäſten vorſchneiden an der Tafel/ tagliare, trinciare le vivande a tavola e preſentarle (ſervirle) a' convitati. *V.* Vorlegen/ it. Zerlegen.

wollet ihr/ daß ich euch vorſchneide? volete ch'io vi taglie preſenti? (ſerva!)

Vor-ge-ſchnitten / Tagliato dinanzi.

§ vorgeſchnittene Arbeit/ lavoro tagliato, preparato à fare.

vorgeſchnitten Brod ꝛc. pane tagliato, affettato &c.

Vor-ſchneider/m. Trinciatore, Trinciante.

§ einen guten Vorſchneider abgeben/ eſſere, ſaper fare il buon trinciante.

Vorſchneider-amt/ n. Ufficio del trinciante.

Vor-ſchneidung/ ſ. Trinciamento, Trinciatura.

Vor-ſchnitt/ m. Trincio, it. Taglio primo &c. *V.* Vorſchneiden.

Weg-ſchneiden/ hinweg-ſchneiden/ Tagliar via.

§ das Unnütze wegſchneiden / tagliar via ciò ch'è inutile. *V.* Abſchneiden ꝛc.

das faule Fleiſch ꝛc. wegſchneiden/ tagliare la carne fracida.

einem alles wegſchneiden / tagliare via tutto ad uno; met. caſtrarlo netto e raſente, cioè cazzo e coglioni, * giudice e teſtimonii. Gall. couper tout, raſibus.

Zer-ſchneiden/ Stagliare, Tagliare, Taglucciare, Tagliuzzare, Sminuzzare, Tritare tagliando ò Fraſtagliare.

§ in Stücke zerſchneiden/ tagliare, far à (in) pezzi, ſpezzare tagliando.

in kleine Stücklein zerſchneiden/ ſtagliare, fare in pezzetti, in ſettarelle, in bocconcini &c. sminuzzare, affettoiare, sbocconcellare. *V.* Zerſtücken. Zerhacken.

die Speiſe zerſchneiden / trinciare, smembrare le vivande. *V.* Zerlegen. Zergliedern.

einen todten Cörper zerſchneiden/ ſecare, diſſecare, anatomizzare un cadavero; farne la ſettione ò l'anatomia (la notomia.)

ſich zerſchneiden / ſtentare, faticare tagliando &c.

Zer-ſchnitten/ Stagliato &c.

Zer-ſchneidung/ ſ. Stagliamento &c. it. Trinciamento, Smembramento.

Zu ſchneiden/ Tagliare come ſi deve, Far'il taglio ſecundum artem (ſecondo le regole e 'l preſcritto dell'arte.)

§ ein Kleid ꝛc. zuſchneiden / tagliare un un veſtito &c. farne il taglio giuſto.

das Leder zuſchneiden zu einem par Schuhe / Stiefel ꝛc. tagliare, trinciare il corame per un paio di ſcarpe, di ſtivali &c.

den Geſellen Arbeit zuſchneiden/ tagliare, trinciar del lavoro a' compagni lavoranti.

Zu-ge-ſchnitten / Tagliato &c.

§ der Handel iſt übel zugeſchnitten / il negotio è mal tagliato, met. incaminato &c.

Zuſchneid-meſſer [eines Schuſters] Coltello ò Trinciotto da calzolaio &c.

Zu-ſchnitt/ m. Taglio &c. Ved. Schnitt ꝛc.

Schneiſ.

Schneiſſe / f. [da ſchneiden = ſchnitzen/ tagliare, preparando] Tendicola, Calappio, Trabocco, Trappola, Laccio con archetto, ò Archetto per prender' uccelli. Lat. Tendicula. *V.* Kloben. Schleiſe. Schlinge.

§ Schneiſſen aufſtellen/ tender' lacci ò laccinoli à gli uccelli.

in die Schneiſſen gehen/ far la caccia di uccelli con tendergli laccinoli.

Schneite/ ſchneiteln beſchneiteln ꝛc. *V.* Schneiden. Beſchneiden ꝛc.

Schnell.

Schnell/ Adj. Snello, Leggiero, Veloce, Ratto, Precipitolo, it. Subito, Subitaneo, Repentino, Accelerato, Frettoloſo, Pronto. Lat. Velox &c. *V.* Behend. Eilig. Geſchwind ꝛc.

§ ſchnell wie ein Hirſchlein / Rehelein/ snello e veloce come un cerbiatto, caurinolo. V. Hurtig.

ein ſchnelles Roß / cavallo veloce, leggiero, ratto. V. Leicht.

ein ſchneller Fluß / un fiume rapido.

ſchnell auf den Beinen/ snello, agile, veloce sù i piedi. Lat. præpes, alipes.

ſchnell ſeyn mit dem Maul/ eſſer precipitoſo nel ſuo parlare.

ein jeglicher ſeye ſchnell zu hören/ und langſam zu reden/ ogni uno ſia pronto, veloce ad udire, e tardo al parlare. Jac. 1. 19.

in ſchneller Eil/ in grandiſſima fretta in tutta diligenza.

der ſchnelle Lauf der Sonnen/ il corſo rapido del Sole.

eine ſchnelle Wolcke/ una nuvola leggiera.

eine ſchnelle Poſt/ una poſta veloce, diligente, accelerata,

ſchnelle Rache / pronta, ſubita, vendetta.

ſchnelle Rede/ favella pronta, preſta.

ſchneller Bott/ meſſo veloce, leggiero.

meine Tage ſeynd ſchneller geweſen/ dann ein Lauffer/ i miei giorni ſono ſtati più veloci, ratti &c. d' un corſore. Job. 9. 25.

ein ſchneller Zufall/ ſubito accidente, caſo ſubitaneo, repentino. V. Jäh ꝛc.

ſchneller Tod/ morte ſubitanea, ſubita, repentina. V. Plötzlich.

ein ſchneller Fluß/ un catarro ſubitaneo. V. Jäh.

ein ſchnelles Unglück / una disgratia repentina, un veloce infortunio.

meine ſchnelle Wegreiſe/ la mia ſubita, precipitata partenza.

allzuſchneller Raht/ troppo frettoloſo conſiglio, una troppa snella, precipitata deliberatione.

*die ſchnelle Katara ò Katarin haben/ haver la snella catarina, cioè fluſſo di ventre. V. Durchbruch.

wer ſchnell mit den Füſſen iſt/ der ſtößet an/ chi è frettoloſo di piedi, inciampa. Prov. 19. 2.

Schnell/ ſchnellig/ ſchnelliglich/ aufs ſchnelleſte / Adv. Snello, Subito, Velocemente (Veloce) Di ſubito, Di repente, Preſto, Prestiſſimo, Rapidamente, Ratto &c.

§ ſchnell lauffen ꝛc. correre &c. snello, veloce, con piè veloce &c.

ſchnell herumlauffen/ girare, girarſi rapidamente, velociſſimamente ò preſtiſſimo &c. V. Geſchwind.

ſchnell fliegen/ volare veloce, haver il volo velociſſimo, rapidiſſimo.

komm ſchnell wieder/ torna preſto, ratto, ſubito.

ſeine Rede läuft ſchnell/ la di lui parola corre velociſſimamente. Pſ. 147. 15.

die Sonne/ der Mercurius läuft ſehr ſchnell herum/ il Sole, il Mercurio hà il corſo, il moto velociſſimo, rapidiſſimo.

die Zeit läuft ſchnell dahin/ il tempo paſſa, ſcorre rapidiſſimamente.

das dritte Weh komt ſchnell/ il terzo guai viene toſto (di repente.) Ap. 11. 14.

ihr Unglück / Untergang ꝛc. wird ſchnell über ſie kommen/ di ſubito, di repente loro ſopragiungerà la perditione, ò li coglierà ſubita fortuna.

wer ſchnell gibt / der gibt zweymal/ chi dà preſto (ſubito) dà due volte.

ſchnell geritten kommen/ venir à ſperoni battuti, à briglia ſciolta, a tutta briglia.

Schnelligkeit/ Schnellheit/ f. Velocità, Celerità, Preſtezza, Rapidezza, Rapidità, Prontezza, it. Fretta. *V.* Eil.

Schnellen/ [Verb. inuſit. in queſta ſignif. ma non già il]

Verb. Compoſ.

Be-ſchnellen/ Accelerare, Affrettare, Appreſtare, Spedire. *V.* Beſchleunigen.

§ ein Werck beſchnellen/ accelerare &c. una faccenda, opera &c. ſpedirla, sbrigarla.

ſeine Ankunfft/ ſeine Abreiſe ꝛc. beſchnellen/ accelerare &c. la ſua venuta (il ſuo arrivo) la ſua andata (partenza.)

Be-ſchnellet/ Accelerato, Affrettato &c.

Be-ſchnellung/ f. Acceleratione, Acceleramento &c.

Uber-ſchnellen / Sopraccelerare, Sopraffrettare, cioè Accelerare &c. troppo.

§ ein Werck überſchnellen/ accelerare troppo una faccenda.

ſich überſchnellen in einer Sache/ precipitarſi, traboccarti, eſſer troppo frettoloſo ò precipitato in un' affare. V. Ubereilen.

Schnellen / Verb. [da ſchnell/ veloce forſe ò vero dal ſuono] Scattare, Traboccare, Balzare, Scoccare, it. Lanciare, Scagliare, Gettare, Scotere con forza. Lat. Vibrare &c. *V.* Schlenckern. Schmitzen ꝛc.

§ etwas/ als eine Feder ꝛc. ſchnellen ò losſchnellen laſſen/ lasciare ſcattare, ſcoccare, traboccare, balzare, sbalzare, andare &c. per eſempio una ſuſta &c.

ſchnellen laſſen die Wage/ lasciar traboccare la bilancia. V. Wippen.

einem den Rotz ins Geſicht ſchnellen/ ſcattare, lanciare, ſcagliare i mocci nel viſo ad uno. V. Schlenckern.

einen ins Meer ꝛc. ſchnellen / balzar, sbalzar' uno con un calcio nel mare.

ich kans nicht ſchnellen ò herſchnellen/ io non poſſo già ſcattarla, cioè farla così in un ſubito.

es fahret aus/ und ſchnellet mir auf die Finger/ egli ſcattò, ſcoppiò, sbalzò e mi diede ſulle dita.

mit den Fingern ſchnellen/ far ſcattare, ſcoppiare, chioccare, frignoccare, sbuffettare le dita, it. frignoccar colle dita. V. Schnatzen.

einen aus dem Hauſe ſchnellen/ balzare, sbalzare, ſcattare cioè cacciare uno di caſa con un balzo.

einen ſchnellen / ſcattare, it. ſtrappare, balzare, sbalzare uno. V. Prellen.

Füchſe ſchnellen / balzare, sbalzare volpi. Gall. berner. V. Prellen.

einen ſchnellen vor die Stirn frignoccolare, sbuffettare uno colle dita. V. Schneller.

einen ſchnellen ò überſchnellen / ſcoccare, sbalzare &c. uno, met. ſtrapazzarlo, ſoprafarlo nel prezzo, conto, ſcotto, contargli troppo.

Schnellend/ Scattante, Traboccante &c.

Ge-ſchnellet / ge-ſchnellt / Scattato, Traboccato, Balzato &c.

§ der Wirt/ Krämer ꝛc. hat uns geſchnellt ò überſchnellt/ queſt' hoſte, mercante ci hà scattato, ſtrapazzato &c. ci hà fatto un conto eſorbitante, rigoroſo, ſtraboccato.

Schnell-bock/ m. Montone, Becco da rompere le mura all' antica, Lat. aries, it. Mazzaranga che sbalza da alto a baſſo per ficcare pali. V. Hoyer. Bock. Schlagbock ꝛc.

Schnell-galgen/ m. Altalena, it. Carrucola, Strappa-corda.

Schnell-wage/ f. Bilancia à trabocco ; Trabocchetto.

Schneller/ m. Scattatore, it. Scattatoio, Scoccato, it. Scatto &c.

§ der Schneller an einer Büchſe/ an einem Sprenckel/ Falle ꝛc. ſcattatoio, ſcatto, ſcocco, paſſerino d' uno ſchioppo o della ruota di eſſo, d' un calappio, d' una trappola, ſchiaccia &c.

Schneller auf die Naſe/ auf die Stirn ꝛc. Naſen-ſchneller/ Stirn- ò Hirn-Schnalle/ ſcatto, frignoccolo, sbuffetto ſul naſo &c. V. Schnälle ꝛc. Naſe ꝛc.

einem einen Schneller/ eine Schnalle geben/ dar' un frignoccolo &c. ad uno.

einen Schneller thun/ far, dar' uno ſcatto. V. Schnalzer.

Schnellung/ f. Scattamento, Traboccamento, Trabocco &c.

Verba Compoſita.

Ab-ſchnellen/ herab-ſchnellen/ Scattare, Scoccare, Straboccare &c. V. Schnellen. Losſchnellen.

§ abſchnellen laſſen/ lasciare ſcattare.

An-ſchnellen/ hinan-ſchnellen/ Scattare, it. Lanciare contro, it. Riprendere aſpramente.

§ einen hart anſchnellen/ aſpreggiare uno di parole ; invettivar' uno duramente, bruſcamente. V. Anfahren. Anſchnarchen.

Aus- ò heraus-ſchnellen/ Scattare &c. fuori, Scoppiare, Prorompere ſcattando ò con uno ſcatto.

Ein- ò hinein-ſchnellen/ Scattare &c. dentro, Entrare, Irrompere con uno ſcatto.

Her-ſchnellen/ Scattare &c. fin quà.

§ ich kan es nicht herſchnellen ꝛc. V. Schnellen ꝛc.

Hin-ſchnellen/ Scattare, it. Gettare, Buttare, Lanciare, Scotere &c. là. V. Schlenkern.

Hinan-ſchnellen ꝛc. V. Anſchnellen ꝛc.

Hinauf-ſchnellen/ Scattare, it. Lanciare, Scagliare &c. in alto ò ſopra.

Hinaus-ſchnellen/ Scattare, it. Lanciare, Scagliare &c. fuora. V. Ausſchnellen.

Los-ſchnellen/ Scattare da per ſe, Scioglierſi, Staccarſi con uno scatto &c.

§ losſchnellen laſſen/ lasciare ſcattare.

Nider-ſchnellen/ zu Boden ſchnellen/ Scattare in modo che atterri, Atterrare ſcattando.

Über- ò hinüber-ſchnellen / Scattare, it. Lanciare di ſopra via.

§ über ein Hauß hinüberſchnellen/ lanciare di ſopra via d'una caſa

einem im Preiß ꝛc. überſchnellen ꝛc. V. Schnellen ꝛc.

Weg-ſchnellen / hinweg-ſchnellen / Scattare, it. Lanciare, Scagliare, Scotere lontano.

§ etwas weit wegſchnellen/ idem.

den Wuſt von Fingern wegſchnellen/ ſcotere, lanciare, ſcagliare la bruttura dalle dita.

Zer-ſchnellen/ Crepare, Crepacciare, Scoppiare con uno scatto ò scattando. V. Schellen ꝛc. Springen. Platzen ꝛc.

Zurück-ſchnellen/ Scattare, it. Lanciare, Scagliare in dietro.

Schnepf.

Schnepfe / it. Schneppe / Schnepfen/ plur. [da Schnabel/ becco] Beccaccia. Lat. Perdix ruſtica.

§ ein par Schnepfen/ un paio di beccaccie.

Wald-ſchnepfe/ idem.

Feigen-ſchnepfe/ beccafico. V. Droſſel ꝛc.

Schnepfen-garn/ n. Ragna, Filengo da prender beccaccie.

Schnepfen-herd / Schnepfen-gang/ m. Schnepfen-gaſſe / f. Aia da prender beccaccie.

Schnepfen-zeit/ f. Tempo, Stagione delle beccaccie.

Schnepflein/ n. Beccaccina, Beccaccino.

§ Waſſer-ſchnepflein/ beccaccina acquatica.

Schneppe/ Schnepfe/ Schnippe/ f. Spicchio, Punta, Becco, it. Berretta à ſpicchi.

§ die Schneppe an einer Weiberhaube (Viſier) punta della cuffia da donna.

eine Schneppe an eine Haube machen/ puntare, appuntare una cuffia.

Prieſter-ſchnippe/ berretta da prete, quadrata ò à ſpicchi.

Sammet-ꝛc. ſchneppe/ punta tale di velluto nero.

Trauer- ò Flor-ſchneppe / punta [di cuffia] da duolo.

Schneppe/ Schnepfe an einer Kanne ꝛc. becco d'un boccale. Ved. Schnaupe ꝛc.

Schnepp-haube/ f. Cuffia da punta ò punta (appuntata.)

Schneppe ò Schnepf-kanne/ f. Boccale con becco.

Schnepplein/ Schneppchen/ n. Puntarella ſottile da cuffia.

Schnepperlein ꝛc. V. Schnäpperlein ꝛc.

Schnetz.

Schnetzen/ ſchnätzen/ ſchnatzen/ [Verb. raro che forſe viene da ſchneiden / come tagliando e levando ogni ſconcio] Strebbiare, Pulire, Nettare, Attillare, Garbare, Veſtire netta- e pulitamente [mà non ſi dice propriamente che delle donzelle di ſtato baſſo e mediocre.

§ ſich ſchnetzen/ ſtrebbiarſi, addobbarſi &c.

Ge-ſchnetzt/ Strebbiato, Nettato, Pulito.

§ das Mägdlein hat ſich wacker geſchnetzt/ queſta donzella s'è ſtrebbiata e veſtita pulitamente; ella s'è garbata, pulita.

Ge-ſchnetze/ Schnatz-werck/ n. Ornimenti, Attillamenti da donzelle del commune.

Schneutzen / schnützen / [da schnauben / ſoffiare] Smoccare, Nettare da mocci &c.

§ die Naſe ſchneutzen / (ſchneubern / ſchneuben / ſchneuſen) smoccare, ſoffiare, nettare il naſo. V. Butzen.

ſich ſchneutzen [die Naſe] smoccarſi, ſoffiarſi il naſo, idem.

ſich ins Schnupptuch ſchneutzen / ſoffiarſi il naſo nel fazzoletto.

einen ſchneutzen / smoccare uno, met. truffarlo, trargli, cavargli, smugnerli il danari ò i beni con pratiche falſe; it. facendogli conti e ſcotti ſtravaganti ò ſtrabocchevoli. V. Schnellen. Schären. Schrerfen. Schinden &c.

einem die Naſe (den Schnabel) ſchneutzen / smoccar' il naſo, il becco, il grugno ad uno, met. renderlo accordo. Gall. deuiaiſer. V. Schneutzen &c.

das Licht ſchneutzen / moccare, smoccare, smoccolare la candela. Ved. Butzen.

Ge-ſchneutzet / ge-ſchneutzt / Smoccato, Nettato &c.

§ er hat ihn geſchneutzt / egli l'hà smoccato, smunto &c.

Schneutz-ſatſcheinlein / Schneutz-ſatzenet / Schneutz-tüchlein / n. Moccicchino, Fazzuolo, Fazzuoletto, Pezzuolo da naſo.

Schneutz-ſchär / f. Smoccatoio, Smoccolatoio, Smoccatore &c.

Schneutzer / m. Smoccatore, Smoccolatore.

§ Licht-ſchneutzer / smoccatore &c. di candele, it. smoccatoio, V. ſeq.

Schneutze / Schneutzer / f. Moccatoio, Smoccatoio, Smoccolatoio, Smoccolatore. *V.* Abbrech. Liechtbutz.

§ Liecht- ò Kertzen-Schneutze / idem.

Verb. Compoſit.

Ab-ſchneutzen / Levare smoccando.

§ das Liecht abſchneutzen / smoccare &c. a candela.

Aus-ſchneutzen / Spegnere, Smorzare, it. Tirare &c. smoccando.

§ das Liecht ausſchneutzen / ſpegnere la candela collo smoccatore appoſta ò inauvedutamente.

den Rotz ausſchneutzen ò herausſchneutzen aus der Naſe / cavare, tirare i mocci dal naſo ſoffiando forte.

Blut herausſchneutzen / ſoffiar ſangue dal naſo à forza di ſoffiarlo.

Zer-ſchneutzen / Far gran forza all'oſſiarſi il naſo, Soffiarlelo un pezzo con effetto ò ſenza.

§ ſich zerſchneutzen / idem.

Schneyen &c. *V.* Schnee &c.

Schnieben &c. *V.* Schnauben &c.

Schnieren / ſchlieren &c. *V.* Schlemmen. Schlicken. Schlucken. Freſſen.

Schnif.

Schniffeln / [Verb. dimin. da ſchnauben &c. Soffiar ſpeſſo dal naſo e con difficoltà per infreddamento] Cavillare, Biaſimare, Riprendere, Carpire, Criticare, Cenſurare, Torcer' il muſo, il griffo, il grugno, il naſaccio. *V.* Tadeln.

§ über etwas ſchniffeln ò etwas beſchniffeln / carpire &c. qualche coſa, riprenderla, trovarvi à criticare, à ridire, à carpire, à cenſurare.

Ge-ſchniffel / m. Soffiamento, met. Cavillamento, Carpimento, Torcimento di griffo &c.

Schniffeler / m. Chi è ſempre infreddato, ed hà il naſo turato, it. Carpitore, Cavillatore, Cenſuratore.

§ ein Erz-ſchniffeler / un arci-critico, arci-cavillatore, un arci-momo ò Ariſtarco.

Schnip.

Schnippen / [à Cologna knippen / corrotto da ſchnalzen / ſchnalzen ò dal ſuono] Frignoccare, Chioccare, Frignoccolare, Sbuffare, Scoppiare colle dita, met. Moſtrar riſentimento e ſdegno.

§ einem auf die Naſe ſchnippen ò knippen / frignoccare, sbuffettare ſul naſo ad uno, dargli de' frignoccoli ò sbuffetti.

Ge-ſchnippt / Frignoccolato &c.

Schnipper / n. Scoppiatore &c. colle dita, it. Sdegnoſo.

Schnippiſch &c. *V.* Aufſchnippiſch &c.

Schnipp / m. **Schnippchen** / (Knippchen) n. **Schnipperling** / m. Scoppietto, Frignoccolo, Sbuffetto colle dita.

§ einem ein Schnippchen ò Knippchen ſchlagen / far, dar' uno ſcoppio ad uno ò contro di uno per diſprezzo, V. ſeq.

Verb. Compoſ.

An-ſchnippen / vor-ſchnippen / Far ò dar de' ſcoppietti ò sbuffetti con tro, ò nel viſo ò dinanzi il naſo di uno.

§ einen anſchnippen / einem vorſchnippen ò ſchnüpfen / ò einem vor der Naſe / vorm Geſicht herumſchnippen / idem.

Auf-ſchnippen / Far ò dar de' ſcoppietti colle dita in alto per bravata ò diſpetto.

Auf-ſchnippiſch / it. **Schnippiſch / Schnippiſch** / Adj. Riſentito, Fumoſo, Diſpettoſo, Sdegnoſo, Sbravazzo, Sbravazzoſo, Chi và ſubito in colera, A chi ſale (ſalta) preſto la moſca ſul naſo.

§ aufſchnippiſche Worte &c. parole riſentite, diſpettoſe &c.

Herum-ſchnippen &c. *V.* Anſchnippen &c.

Nach-ſchnippen / Scoppiare, Sbuffettare colle dita per ribravare chi lo fà.

§ einem nachſchnippen / idem.

Zer-ſchnippen (ſich /) Spelleggiare i ſcoppi colle dita.

Schnippern / ſchnippeln / Verb. [da ſchneiden] Tagliucciare, Tagliuzzare, maſſime carte e carticelle con forbicette, it. Farne ſtrepito.

§ Papier ſchnippern / zerſchnippern ò zerſchnippelu / tagliucciare carte ridurle in pezzetti minuti, it. in figurine colle forbicette.

mit der Schär ſchnippern / criccare con le forbicette; farle criccare aprendo e ſerrandole come fanno i barbieri nel toſare.

Ge-ſchnippert &c. Tagliucciato &c. it. Criccato colle forbicette.

Schnipp-ſchär / Knipp-ſcher / f. Forbicette ſottili e criccanti da far'i capegli e tagliar cartuccie &c.

Ge-ſchnipper / Ge-ſchnippel / n. Tagliucciamento di cartuccie, fettuccie &c.

§ was habt ihr für ein Geſchnipper? che tagliucciare fate voi là?

Schnipperlinge / plur. Ritagliucci, Scampolini, Scampazzolini, met. Profitucci ò avanzetti accidentali e contingenti di qualche ufficio oltre il conſueto ſalario.

Schnir.

Schnirren / [Verbo finto dal ſuono] Stridere, Frizzare, Far' uno ſtridore acuto e tremolo ſimile

ſimile ad un ferro longo e ſottile che eſſendo fermo da un lato ſi fa ſcattare e tremare dall' altro.

Ge-ſchnirrt/ Striduto, Frizzato &c.

Ge-ſchnirr/ n. Stridore tale acuto e frizzante.

Schnit.

Schnitt/ Schnitte ꝛc. *V.* Schneiden ꝛc.

Schnitter/m. [da ſchneiden/ per differentiarlo da Schneider/ ſartore] Segatore ò Mietitore [di grani e biade] Lat. Meſſor. *V.* Mäher.

§ Schnitter mieten/ condurre i mietitori.

Reben-ſchnitter/ m. potatore di viti.

Schnitter-lohn/ Mercede per i mietitori.

Schnitter-ſchmaus / m. Stravizzo che ſi dà a' mietitori dopo finita la meſſe.

Schnitz.

Schnitz ꝛc. *V.* Schneiden ꝛc.

Schnitzen/ſchnitzeln/[dal Verbo ſchneiden] Tagliucciare, Tagliuzzare, Frappare, it. met. Scolpire, Scarpellare, Intagliare, it. Figurare in legno, it. Marangonare, Fabricar'opere ſottili di marangone &c.

§ ein Hölzlein ſchnitzen/ tagliucciare un legnetto.

Götzen ſchnitzen/ ſcolpire, fare, fabricare idoli di legno.

ein Bild ſchnitzen/ ſcolpire una ſtatua di legno.

Ge-ſchnitzt/geſchnitzelt/ Tagliucciato &c. it. Scolpito, Intagliato &c. in, ò di legno.

§ geſchnitzte Hoſen ꝛc. calze &c. frappate.

ein geſchnitztes Bild/ una figura, ſtatua intagliata ò ſcolpita, ſcoltile.

du ſolt dir kein geſchnitzt Bild machen/ tu non ti farai alcuna coſa ò figura ſcolpita.

geſchnitzte Arbeit/ intagli; opere d'intaglio; ſcolturi. V. Schnitzwerck.

Schnitz-banck/f. Seggietta, Panchetta da tagliare &c.

Schnitz-brett/n. Schnitztiſch/m. Tavola ſulla quale ſi ſcolpisce ed intaglia.

Schnitz-eiſen/n. Scarpello, Scarpellino, Ferro da intagliare ò ſcolpire ò ſcarpellare, Lat. Scalprum,

Schnitz-meſſer/ m. Coltello à due manichi, it. Coltello da marangone. *V.* Schnitzer.

Schnitz-werck/ Schnitzel-werck/ n. Intagli, it. Fregi, feſtoni, rabeſchi di fatti ò tagliati di legno.

Schnitz-ò Schnitzel-zeug/ Stromenti, Ferri da intagliare ò ſcolpire in legno.

Schnitzer/Schnitzeler/ m. Scoltore, Intagliatore, it. Marangone. *V.* Schreiner. Tiſchler.

§ Bildſchnitzer/ ſcoltore di ſtatue di legno.

Schnitzer/m. Coltello corto ſi, mà forte e groſſo, a manico lungo un mezo braccio, da marangone, it. Coltello di fattione pieghevole da portar'in tasca.

§ etwas mit dem Schnitzer abmachen/ sbarbare qualche eminenza ò asprezza con quel coltello.

ein guter Schnitzer/ un buon coltello tale.

Schnitzer/ Tagliata, Taglio, Colpo di coltello, it. Colpo in fallo, met Fallo, Vitio, Errore, maſſime contro la Grammatica, Solecismo.

§ einen Schnitzer begehen/ commetter' un'errore contro la grammatica, far un ſolecismo.

ein grober Schnitzer/ un error mainuscolo, capitale.

voller Schnitzer/ pieno di vitii grammaticali; ſcorretto.

Schnitzung/Schnitzelung f. Tagliucciamento, it. Intaglio.

Verb. Compoſ.

Ab-ſchnitzen/ Controlare, Ritirare intagliando.

An-ſchnitzen ꝛc. *V.* Ankerben. Anſchneiden ꝛc.

Aus-ſchnitzen/ [l'iſteſſo di ſchnitzen] Scolpire, Intagliare.

Zu-ſchnitzen/ Accomodare, Aggiuſtare, Appuntare &c. tagliando &c.

Schnöd.

Schnöd/ Adj. Sguazzolo, Viſcoſo, Sdrucciolo, Lubrico come ſputo, moccio puzzolente, it. ſeme humano, marcheſe e marcia e ſimili humidità, abbominevoli [mà di rado ſi uſa hoggi in queſto proprio ſuo ſenſo materiale, con aggiunti corporali, eccetto quando ſi tratta delle laſcivie e libidini ed in tal ſenſo dinoto Lubrico, Olceno, Sporco, Lordo, Sozzo, Brutto, Immondo &c. Lat. Fœdus, Spureus, Luridus, Turpis. *V.* Rotzig. Unflätig. Garſtig. Heßlich.

§ das ſchnöde Fleiſch/ la ſozza carne, la lorda carnaccia.

ſchnöde Geilheit/ ſozza libidine, bruttezza laſcivia.

ſchnöde Wollüſten / ſporchi diletti, ſozzi, brutti piaceri, contenti, godimenti impuri, immondi e puzzolenti. V. Fleiſchlich.

ſchnöde Worte/ parole ſporche, lorde, oscene, carnale &c.

ein ſchnöder Menſch/ un huomo carnale, carnalaccio, ſporco, ſozzo, lordo, dato alle ſozze libidini ed ad ogni ſporchezza ed impurità. Ved. Wüſt. Wild. Geil ꝛc.

ein ſchnödes/ geiles Leben / una vita ſporca, lorda, infetta &c.

Schnöd/ Sordido, Vile, Sporco, it. Dishoneſto, Vergognolo, Vituperoſo, Infame, it. Guaſto &c. *V.* Schändlich.

§ ſchnöder Geldgeitz/ ſordida avaritia.

ſchnöde Wahre/ robba guaſta, falſa, falſificata, adulterata. V. Liederlich. Loſe.

ſchnöder Gewinn / guadagno diſhoneſto, lucro torpe, queſto ſordido.

ſchnöde Armut/ povertà ſordida, vile, mendica, pitocca e vituperoſa. *V.* Betteln.

Schnöd/ſchnödiglich/Adv. Carnalmente, Lubricamente, Sporcamente, Sozzamente, Abominevolmente, it. Sordidamente, Vilmente, Vituperolamente.

§ ſchnöd leben ꝛc. vivere carnalmente &c.

einen ſchnöd halten/ tener' uno ſporcamente, ſordidamente &c. it. vilmente, vituperoſamente, v.g. ſputargli nel viſo, imbrattarlo di brutture &c.

Schnödigkeit f. Lubricità, Carnalità, Oscenità, Sordidezza, Sporchezza, Brutezza.

§ die Schnödigkeit des Fleiſches und der fleiſchlichen Wollüſten/ l'oscenità, la bruttezza della carne e delle ſue ſozze, ſporche e puzzolenti voglie.

Schnod.

Schnodern/ſchnudern/ſchnuden/ſchnudeln [da ſchnöd/viſcoſo] Mocciare, Bavare, Gettar mocci e bave

e bave dal naſo per infreddamento, per preſa di tabacca in polvere ò altrimente. *V.* Rotzen ꝛc.

Schnoder-ò Schnuder-/ it. **Schnubel-naſe/** ſ. Naſo mocciolo, moccolo, bavoſo.

Schnoder-ò ſchnudericht / ſchnudelicht/ Adj. Moccioſo, Fluente ò Colante di mocci e bave dal naſo.

Schnoder/ Schnuder / Schnudel / Moccio, Muco, Mucagno, Pituita viscoſa che ſcende dal naſo. *V.* Rotz.

§ einem der Schnoder ò Schnuder aus der Naſe flieſſen/ fluire, colare, ſcendere i mocci dal naſo ad uno; mocciare &c. dal naſo.

mit Schnoder beſudeln / einen beſchnodern ò beſchnudeln/ imbrattare, inſporcare, ſcombavare di mocci; ammocciare &c.

Schnorch.

Schnorchen / ſchnorcheln / Volgerſi, Volutarſi à lumaca, it. Rattrapparſi, Convolgerſi, Convolverſi, Rotolarſi in giro come truccioli in pialla. *V.* Winden. Schnecke.

§ ſich ſchnórchen/ ſchnorcheln / zuſammenſchnorchen / ſchnórcheln/ it. ſchnórckeln/ idem.

Ge-ſchnorchet/ ge-ſchnórcheit/ zuſammen-geſchnórcheit/ Volto, Voluto, Rattrappato in giro &c. it. Chioccio. *V.* Schnecke.

Schnorchel/ Schnórchel / Schnórckel/ m. [term. di archit.] Voluta cioè Rabesco. Ruotolo, Fregio, Voluto à guiſa di chiocciola.

§ mit Schnórcheln zieren / voluture; ſfregiare di volute e ruotoli.

Verb. Compoſ.

Ein-ſchnorchen/ Rattrapparſi, Rientrare &c. it. Seccarſi, Rugarſi per ſecchezza come fanno i frutti. *V.* Schrumpfen ꝛc.

Schnorren/ſchnurren ꝛc. *V.* Schnarren ꝛc.

Schnuck.

Schnucken/ [Verb. finto dal ſuono] Singhiozzare piangendo ò Piangere ſinghiozzando ò Interromper' il pianto con ſinghiozzi e profondi ſoſpiri. *V.* Schluchzen.

Ge-ſchnucke/ n. Singhiozzi frà 'l pianto.

Schnupf.

Schnupfen/ſchnuppen/ſchnuffen ò ſchnuffen / [da ſchnauben/ ſoffiare] Fiutare forte e con fibilo] Attrarre col naſo l'odore ò il vapore, it. la polvere ò l'eſſenza di qualche coſa meſſo nel naſo.

§ ſtarck ſchnupfen ò ſchnuffen an einer Roſe ꝛc. eine Roſe ꝛc. anſchnuffen/ beſchnuffen/ fiutare forte una roſa &c.

Taback ſchnupfen/ pigliar (prender) tabacca in polvere ò per il naſo.

ſchnupfen / ob einer nichts rieche/ it. wonach etwas rieche/ fiutare forte per tutto ſe non ſi ſente nulla, it. fiutare per ſentire che odore habbia.

alles ausſchnuffen/ beſchnuffen/ beſchnuffeln wollen/ voler fiutare ogni merda. V. Beſchnarchen. Beſchnauben ꝛc.

Ge-ſchnupfet / geſchnupft ꝛc. Fiutato &c.

§ ich hab Taback geſchnupft/ io hò preſo della tabacca in polvere.

Schnupf-pulver/ n. Polvere da pigliare per il naſo. *V.* Nieſspulver.

Schnupf-ò Schnupp-taback/ n. Tabacca in polvere.

§ Kräuter-/ Blumen-ꝛc. Schnupf-taback/ tabacca in polvere compoſta di fiori ed herbe odorifere.

gekörnter Schnupf-taback / tabacca granita, di Pongibonzi, di Bologna, ò di Roma, ò di Trento.

wolriechender Schnupftaback/ tabacca profumata ò con odori; tabacca muſcata, gelſominata, ambragrigiata &c.

Schnupf- ò Tabacks-büchslein / n. Schnupftaback-doſe, ſ. Tabacchiera [da tabacca] in polvere.

Schnupf-taback-túchlein/ n. Fazzoletto, Moccicchino di cottone colorato da ſervirſene da chi è uſato di pigliare ſpeſſo tabacca in polvere.

Ge-ſchnupfe/ n. Fiutamento, it. Quel ſuono di fiuti che ſi ode dove molti aſſieme pigliano tabacca in polvere.

Schnupfer/Schnupper/ m. Fiutatore &c.

§ Taback-ò Schnupf-taback-ſchnupfer/ prenditore continuo di tabacca in polvere.

Schnupfen / Schnuppen / Schnupps/ m. Freddura, Infreddamento, Sfreddamento, Fluſſione, Defluſſione, Catarro freddo, Reuma, Reumatiſmo &c. Ved. Strauchen.

§ den Schnupfen haben/ verſchnupft ſeyn/ haver l' infreddamento &c. eſſer' infreddato &c.

einer/ ſo den Schnupfen hat/ uno ch'è infreddato &c. inreumato.

den Schnupfen bekommen / infreddarſi, ſfreddarſi, inreumarſi, incatarrarſi.

Schnur.

Schnur/ f. [forſe dal latino Nurus, ò, vice verſa; ò da ſchön/ bello, caro, Gall. belle-fille] Nuora, Moglie del figliuolo.

§ ſie iſt meine Schnur / Sohns Weib/ ella è mia nuora.

Schnur/ ſ. Schnüre / plur. Cordella (Corda) Cordaiuola, Cordone, Filo, Funicello, Fettuccia, Bindello. Lat. Funiculus, Ligula, Chorda. *V.* Faden ꝛc. Band ꝛc.

§ eine dreyfache Schnur zerreiſt nicht leicht/ un cordone à trè fili non ſi rompe prettamente. Eccl. 4. 12.

eine Schnur zum Binden ꝛc. Ved. Bindſchnur.

von der Schnur zehren/ vivere dalla cordicella, cioè dalla borſetta ſenza guadagnar nulla. V. Bändlein.

eine Schnur zum Meſſen/ der Zimmerleute ꝛc. Meſs-ſchnur/ corda, cordaiuola, filo, regolo. V. Richtſchnur.

nach der Schnur meſſen/ austheilen/ ꝛc. miſurare, ſpartire à filo ò à corda, coſla cordicella.

Bäume ꝛc. nach der Schnur ſetzen / piantare alberi &c. alla fila.

nach der Schnur leben/ vivere alla fila cioè regolatamente, aſſeſtatamente. V. Ordentlich.

nach der Schnur von obenherab meſſen/ miſurare à piombo, à livello, perpendicolo; livellare (nivellare.)

über die Schnur bauen/ ſtratagliare il filo ò la corda, cioè paſſar il ſegno, il termine, i limiti, gli argini eccedere [i termini] uſcir de' termini ò del ſeminato, ſtrafoggiare, ſtrafalciare, far'eccelſi.

Bind-ſchnur/ cordella da legare.

Bleywag-ſchnur/ corda da livello.

Brém-ò Lig-ſchnur/ (Lig-korte) lembo,

bo, fettuccia, cordella, cairello, liſta, trina, paſſamano. V. Borte, Bräime ꝛc.

ſeidene Schnüre auf dem Rock / liſte, galloni, paſſamani di ſeta ſulla gonna.

Einfädel-ſchnur und Halsgehäng-Schnur / filo, filzo, vezzo da collana &c.

Falcken-ſchnur / getti, longa di falcone. V. Riem.

Fiſch- ò Fiſcher-ſchnur / Angelſchnur / lenza, togna, filo, linea à peſcare.

Flecht-ſchnur / Haar-ſchnur / bindello, naſtro da treccie; trecciale. V. Band.

Gewicht- ò Uhr-ſchnur / corda da contrapeſi di horiuolo.

Gold- / Silber-ſchnur / cordella d'oro, d'argento.

Hut-ſchnur / cordone di cappello.

Lauten-ſchnüre / corda da liuto. V. Saite.

Leit-ſchnur / guinzaglio da can di caccia.

Mantel-ſchnur / laccio, allaccio da ferraiuolo. V. Schlinge.

Perlen-ſchnur / vezzo di perle.

Richt-ſchnur / corda, filo à drizzare, regolo.

alles nach der Schnur abmeſſen / miſurare, drizzare tutto à filo, ſtendere il regolo per aggiuſtarlo.

Roſenkrantz- / Pater-noſter-ſchnur / filo, filza da corona.

Rötel-ſchnur / corda ſinopiata, miniata da falegnami; ſinopia.

Rund-ſchnur / cordella tonda, cairello tondo da liſtare &c.

Senckel-ſchnur / corda da ſcandaglio bolide ò piombino.

Spinnrad- ò Spinn-ſchnur / cordella da filatoio e mulinello à filare.

Windel- ò Wickel-ſchnur / faſcia, ſtriſcia da faſciar'un bambino.

Zwick- ò Treib-ſchnur / cordella da ſcuriata per toccar i cavalli.

Schnur-gerad / Schnur-recht / Adj. & Adv. Dritto à filo. *V.* Gerad. Recht ꝛc.

§ ſchnurgerad von oben herab / dritto à piombo, à livello (nivello) livellato, perpendicolare.

ein ſchnur-gerader Weg ꝛc. ſtrada dritta à filo.

eine ſchnurgerade Säul / colonna dritta à piombo.

alles ſchnurrecht haben wollen / voler'ogni coſa giuſta, dritta, aggiuſtata, aſſeſtata, appuntata co' punti di ſeſto.

ſchnur-gerad zuwider / drittamente, direttamente, diametralmente contrario.

Schnürlein / n. Cordella, Coordellina, Cordiccina, Cordicciuola, it. Cordelletto, Cordoncello, Cordoncino.

§ Silber- / Gold-ſchnürlein / cordelletta &c. d'argento, d'oro &c.

Nota. Li Compoſti ſi può formare dal primitiv. Schnur.

§ man kan es nicht alles an einem Schnürlein haben / non ſi può haver tutte le coſe come infilzate in un cordiocino, cioè così regolate ed appuntate.

Schnüren / Cordare, Filare, Filzare, it. Lacciare.

§ ſich ſchnüren / lacciarſi. V. Einſchnüren ꝛc.

feſt ſchnüren / lacciare ſtretto.

lotter ſchnüren / lacciar fiacco, logoro ò rilaſciato.

Perlen / Corallen ꝛc. ſchnüren / filare, filzare perle, coralli &c. V. Einſchnüren.

*einen ſchnüren / lacciar'uno, cioè impiccarlo; ſerrargli la gola con una corda ò con laccio (capeſtro.)

Ge-ſchnüret / geſchnürt / Cordato, Filato, Lacciato.

§ ſich geſchnüret haben / eſſerſi lacciato &c. V. Eingeſchnürt.

allzufeſt geſchnürt / lacciato troppo ſtretto.

*er iſt geſchnürt worden / egli è ſtato lacciato (impiccato) egli è andato in Piccardia.

Schnür-leib / m. Schnür-mieder / n. Schnür-bruſt / f. Buſto da donna da eſſer lacciato dinanzi ò dietro.

Schnür-hake / m. Uncino da allacciare.

Schnür-loch / n. Foro da paſſare la ſtringa &c.

Schnür-perlen / Perle forate da infilare.

Schnür-riem / m. Schnür-ſchnur / f. Schnür-band / n. Stringa, Strenga da allacciare.

Schnürer / m. Lacciatore, Allacciatore, met. Boia che impicca.

Schnürung / f. Cordamento, Lacciamento.

Verba Compoſita.

An-ſchnüren / Allacciare forte e ſtretto, Serrare, Stringere lacciando.

§ ſich feſt anſchnüren / die Bruſt dicht anſchnüren / allacciarſi forte, tirando la ſtringa con ogni forza per ſervare ò ſtringere il buſto.

*einen anſchnüren / legare uno forte, appiccare ò impiccare uno. Ved. Binden.

die Bruſt wieder anſchnüren / rallacciare forte il buſto.

Auf-ſchnüren / los-ſchnüren / Slacciare, Diſlacciare, Sfibbiare, Sciogliere le ſtringhe.

§ die Bruſt aufſchnüren / ſich aufſchnüren ò die Brüſte aufſchnüren / ſlacciare ò ſlacciarſi il buſto, ſpaperarſi, ſpettorarſi, ſpaperare il petto e ſcoprire le poccie.

ſich aufſchnüren das Wams ꝛc. ſpaperarſi, ſlacciarſi, ſfibbiarſi, ſbottonarſi.

*eine aufſchnüren / ſlacciar'una, met. prepararla per laſcivire ed uſare con eſſa.

*ſich einmal aufſchnüren: ich will mich einmal aufſchnüren / ſpaperarſi &c.: mi voglio ſpaperare una volta, cioè mangiare alla ſpaperata, fare una corpacciata.

Aus-ſchnüren / ent-ſchnüren / Sfilare, Sfilzare.

§ Paterle / Perlen ꝛc. ausſchnüren / ſfilare grani da corona, perle &c. ſfilzarle &c.

Be-ſchnüren / [Verb. poet.] Incordare, it. Liſtare, Trinare. *V.* Beziehen.

§ eine Laute ꝛc. beſchnüren / incordare un liuto.

einen Rock beſchnüren ò verſchnüren / liſtare, trinare una gonnella di galloni &c.

eine wol beſchnürte Laute / un liuto ben'ò perfettamente incordato.

ein Rock mit güldenen Schnüren verſchnürt / una gonna, robba liſtata, trinata di galloni &c. d'oro.

Ein-ſchnüren / Infilare, Infilzare, it. Lacciare, Inlacciare &c. *V.* Zuſchnüren ꝛc.

§ Perlen / Corallen / Pater noſter ꝛc. einſchnüren / infilzare perle, coralli, corone &c.

wann zwey junge Leute von ungleichem Geſchlechte lang allein beyſammen / ſo ſchnüren ſie gern was anders miteinander ein / als Perlen / ſi due giovani di ſeſſo differente ſtando ſoletti un pezzo ſi preſume ch'infilzino altro che perle ò pater noſter.

die Brüſte einſchnüren / ſich einſchnüren / lacciare, inlacciare, lacciarſi, allacciarſi il buſto.

ein Frauenzimmer einſchnüren / (die Bruſt hinten einſchnüren /) allacciare &c. il buſto ad una dama.

Ein-geſchnürt / Infilaro, Infilzato, Inlacciato, Lacciato &c.

§ eingeſchnürte Perlen ꝛc. perle &c. infilzate ò in filza, in vezzo.

die Bruſt noch nicht eingeſchnürt haben/non haver ancora lacciato, allacciato il buſto.

Un-ein-ge-ſchnürt/ idem, Senza eſſer lacciato &c.

Ein-ſchnürung/ſ. Lacciamento &c.

Los-ſchnüren ꝛc. *V.* Auffſchnüren ꝛc.

Ver-ſchnüren ꝛc. *V.* Beſchnüren ꝛc. it. ſeq.

Zu-ſchnüren/ Stringere, (Serrare) lacciando, allacciando ò con cordelle, ſtringhe &c.

§ ſich zuſchnüren / die Brüſte zuſchnüren/ allacciarſi; ſtringere le poccie (tette, mammelle) e ſerrarle nel buſto. *V.* Einſchnüren.

einem die Gurgel zuſchnüren ò verſchnüren/ ſerrare, ſtringere, allacciare la gola ad uno; cioè ſtrangolarlo ò impiccarlo.

Schnurren ꝛc. *V.* Schnorren e Schnarren ꝛc.

Schnutz.

Schnutz/Schnütz/ m. Schnutzen (Schnuetzen) plur. [voc. bav. da ſchneiden/ tagliare] Fetta groſſa, Pezzotto grande di carne, maſſime arroſto.

§ übergebliebene Schnutzen / pezzotti buoni, avanzati, avanzugli badiali.

gute / fette Schnutzen von dem Gaſtmal nach Hauſe tragen/ portar ſeco delle buone fettaccie graſſe a caſa dal convitto.

die beſten Schnutzen aufheben/ metter da parte (banda) i migliori pezzotti.

Schob.

Schob/Schof/ (Schab) m. [da ſchieben] Faſcio, Faſtello.

§ ein Schob Stroh ꝛc. un faſcio di paglia. *V.* Schab ꝛc.

Schöbe/Schub ꝛc. *V.* Schieben ꝛc.

Schober/Schöber/m. [da ſchieben] Bica, Bicca, Mucchio, Monte, Cataſta. Lat. Meta.

§ ein Schober Heu/ Heu-ſchober / un bica di fieno. *V.* Hauffen.

ein Schober Garben / una bicca di covoni.

ein Schober Korn ꝛc. un mucchio di grano &c.

Holtz-ſchober/ cataſta di legna. Ved. Stoß.

Schöberlein/ n. Bicarella, Mucchietto &c.

Schobern/ it. Verb. Compoſ. auffſchobern/ auſeinander- ò zuſammen ſchobern/Bicare, Biccare, Abbiccar, Ammucchiare; it. Accataſtare.

§ das Heu ꝛc. ſchobern ꝛc. abbiccare, ammucchiare il fieno, raccorlo in un mucchio, in una bica &c.

Ge-ſchobert/auf-ge-ſchobert ꝛc. Abbicato, Ammucchiato &c.

Schoberung/Auf-ſchoberung ꝛc. Abbicamento, Ammucchiamento &c.

Schock.

Schock/m. [voc. Saſſ. da ſchicken forſe] Seſſantina, Seſſagena. Lat. Sexagena.

§ ein neu Schock/ idem.

ein Schock Eyer ꝛc. una cerqua d' uova.

ein Schock Ziegel ꝛc. una ſeſſantina di tegole (coppe) &c.

ein halb Schock/ una trentina &c.

ein alt Schock/ una ventina, vintena.

zu Schocken zehlen/ numerar', far'in ſeſſagene. *V.* Schocken.

Schock-weis / Adv. A ſeſſantine &c.

§ Schockweis kauffen / zehlen ꝛc. comprare, numerare à ſeſſantine.

Schocken/ aus-ſchocken / ver-ſchocken/ Ammucchiare, Far'in mucchi ò biche di covoni &c. a ſeſſanta l'uno, Far'in ſeſſantine.

§ das Getraydig ſchocken/ far' i covoni in mucchi à ſeſſanta ciaſcuno.

Schocken/ſchockeln/ſchauckeln/ſchuckeln/ Bav. ſchutzen/ [da ſchieben] Cioccare, Cioccolare, Ciancolare, Biſciancolare, Biſcolare. Gall. branler. Lat. Agitare. *V.* Ritſchen. Ritſcheln.

§ das Schiff ſchocket/ la nave ciancola.

die Lenden ſchocken ꝛc. im gehen / navigar i lombi.

einen ſchockeln/ ſchauckeln/ ciancolare, biſciancolare, biſcolare uno ſulla corda.

ſich ſchockeln/ſchauckeln/ ciancolarſi, biſciancolarſi, biſcolarſi &c.

Schocken/Urtare &c. it. [gioco d ragazzi con pallottole] Lanciare.

§ in ein Grübleln ſchocken/ lanciar certo numero di pallottole in un foſſetto per vedere quante ne riſaltino.

Ge-ſchocket/ ge-ſchucket/ ge-ſchockelt/ ge-ſchuckelt/ Cioccato, Ciancolato &c.

§ in dem Schiffe ꝛc. geſchocket werden/ eſſer ciancolato &c. nella barca.

Ge-ſchocke/ Ge-ſchockel/ n. Cioccamento, Cioccolamento, Ciancolo &c.

Schock-brunn / Schuck-brunn/ m. Pozzo con altalena.

Schock-ò Schockel-ſeil/ n. Corda da ciancolarſi ò de ciancola. Ved. Schockel.

Schockung/Schockelung ꝛc. Ciancolamento &c.

Schockel / Schauckel / Schuckel/ſ. Ciancola, Biſciancola, Biſcola &c.

§ auf der Schockel ò Schauckel fahren/ eſſere dimenato ò dimenarſi ſulla ciancola. *V.* Schockeln ꝛc.

auf der Schauckel ſtehen / ſtare ſulla ciancola, metter in pericolo, bilancia, riſchio evidente di caſcare ò rouinare.

Scholl.

Scholle/ Schulle/ Schole/ ſ. [voc. di baſſ. Saſſ in vece di Sole ò Sohle/ dal latin. ſolea] Pelce di mare, piatto e largo, in forma di ſuola, detto, Suola, it. Sfoglia. Lat. Rhombus, Paſſer marinus. *V.* Platteis. Halbfiſch.

§ friſche Schollen/ ſuole freſche.

dörre Schollen/ ſuole ſecche.

groſſe Schollen / ſuole grandi.

Scholle/Schrolle/it Zolle/[forſe dal ſudetto Sole ꝛc.] Zolla, Cespo, Cespuglio, Teppa. Lat. Gleba. *V.* Klos.

§ das Schollen ò Schrollen brechen/zerſchlagen/ rompere, fiaccare, ſpezzare le zolle.

Eis-Scholle ò Schrolle/ ghiacciuolo, ghiaccione, ò pezzo di ghiaccio più largo che groſſo come ne menano i fiumi nell' inverno.

Erden-Scholle ò Schrolle / Acker-Scholle/ zolla di terra ò di campo.

Waſen-Schrolle / teppa di prato. Gall. gazon. *V.* Waſen.

Schollicht / ſchrollicht / Adj. Zolloſo.

§ ſchollichte Erde/ terreno zolloſo ò in zolle.

ſchrollichte Aecker/ campi zolloſi.

Schön.

Schön/ Adj. [Io ſtimo Radice ſe bene ſembra fatto forſe da Schein ſpecie] Bello, Ben fatto, Formoſo, Leggiadro, Vago, Ciò che contenta gli occhi per la ſua proportione e luſtro; Buono, in quanto che diletta la viſta, l'udi-

to ò gli orecchi, per l'harmonia e loavità, it. quello che piace all' intelletto e allo ſpirito. Lat. Pulcher, Venuſtus. V. Hübſch ꝛc. Fein. Artig.

§ O du ſchöner / ja überſchöner GOtt / von welchem alles ſchön iſt / was ſchön iſt! o Dio bello, anzi ſouranamente bello, da cui è bello tutto ciò ch'è bello!

eine ſchöne Geſtalt / von ſchöner Geſtalt / bell'aſpetto, di bell'aſpetto.

eine ſchöne Präſentz haben / haver bella preſenza, far bella figura.

ein ſchöner Menſch / eine ſchöne Creatur / un huomo bello, bella creatura, un huomo ben fatto, di bell'aſpetto.

ein ſchön Weibsbild / ſchönes Bild / ſchönes Frauenzimmer / ſchöne Dame / ſchönes Mägdlein / eine Schöne / bella donna, belliſſima nimfa, bella dama, bella, vaga donzella, una bella, una beltà.

ein ſchön Frauenzimmer lieben / aufwarten / bedienen ꝛc. amare, ſervire, accarezzare una bella, una beltà &c.

ſchön ſeyn: ſie iſt ſchön / eſſer bella: ella è bella. V. Geſicht.

ſie iſt nicht ſchön / ella non è punto bella, ella non è bella che di notte; il giorno goaſta tutto.

o wie iſts ſo ſchön! o com' è bello!

ſchön werden: diventar bello, imbellire, imbellirſi.

ein ſchöner Leib / un bel corpo, un corpo elegante.

ſchöne Leute / belle perſone.

ſchönes Weibsbild, böſer und ſtolzer / it. närriſcher Sinn / bella teſta cattivo ſenno; bella teſta e cervello non hà.

eine / die ſchön iſt / die iſt reich genug / quella che nacque bella, non nacque povera.

ſchönes Geſicht / bel volto, bel viſo.

ſchöne Augen / begli occhi.

ſchöner Mund / ſchöner Hals / ſchöne Hände ꝛc. bella bocca, bella gorga, belle mani &c.

ſchöne Zähne / bei denti.

klein und ſchön / bello, bellino, bellaccio.

o wie iſts ſo ſchön und artig klein! o com'è bellino!

ein ſchön Pferd / ein ſchöner Hund eine ſchöne Katze / ein ſchöner Vogel ꝛc. un bel cavallo, un bel cane, bella gatta, un bell'uccello cioè ben fatto, ben proportionato, di belle fattezze &c.

ſchöne Pferde / bei cavalli.

eine ſchöne Schrifft / bella ſcrittura, bel carattere.

eine ſchöne Hand zum Schreiben ꝛc. haben / menar un bel carattere.

ein ſchön Gemäl / un bel quadro.

ſchöne Farb / ſchöne Farben / bei coloriti.

ſchöne Sachen / belle coſe.

ſchön Tuch / ſchön Leinwand ꝛc. bel drappo, bella tela.

ein ſchöner Garten ꝛc. un bel giardino, giardino ameno; un paradiſo. V. Luſtig.

ſchön Wetter / bel tempo, tempo ſereno.

ſchön [Wetter] ſeyn / far bello ò bel tempo.

ſchön [Wetter] werden / farſi bello &c.

es wird heut ſchön werden / farà bello, bel tempo hoggi, vuol riuſcir bella queſta giornata.

es wird wieder ſchön / il tempo ſi rimette ſu'l bello, egli ſi raſſerena, racconcia, riſchiara, ſi và raſſerenando, riſchiarando &c.

ein ſchöner Tag / una bella giornata.

ein ſchönes Ausſehen / un bel vedere, bel proſpetto, bella viſta, bello ſguardo.

ſchön Feld / ſchön Land / bella campagna, bel paeſe.

ſchöne Gegend / ein ſchöner Ort / bella contrada, bel luogo.

eine ſchöne Stadt / ſchönes Schloß / ſchön Dorf ꝛc. un bella città, bel caſtello, bei villaggio &c.

ein ſchön Haus / ſchön Zimmer / una bella caſa, bella ſtanza.

ſchönes Gebäu / bella fabrica, fabrica ben intеſa, ben ſimmetriata.

in manchen ſchönen Wirtshaus iſt der Wirt ein Schalck / vi è tal bell' hoſteria dove l'hoſte è un furbo.

ein ſchön Kleid / ſchöne Kleider / un bel veſtito, bei veſtiti, begli habiti, un veſtito attillato, lindo, viſtoſo.

ſchön Volck / ein ſchönes Regiment / bella gente, un bel reggimento.

ſchön Geld / ein ſchönes Geld / bel danaro, un bella ſumma di danari (quattrini.)

ſie iſt zwar nicht ſchön / aber ſie hat ſchön Geld / ella non è bella, mà ella è bella in caſſa.

ſchön Fleiſch / ſchön Brod ꝛc. bella carne, bel pane &c. cioè bianco &c.

ſchöne Fiſche / bei peſci, cioè grandi, freſchi &c.

ſchön Kraut / ſchöner Salat ꝛc. bei cauoli, bell'inſalata &c.

ſchön Saltz / ſchön Schmaltz / ſchöne Butter ꝛc. bel ſale, bel butiro &c.

ein ſchönes Eſſen / un bel mangiare, it. bei meſſi cioè delicati e bene ſtagionati.

eine ſchöne That / un bel tratto, un bel colpo.

ſchöne Thaten / belle attioni, operationi.

ein ſchönes Beginnen / una bella impreſa.

ein ſchön Mittel / un bell' eſpediente.

ein ſchöner Geiſt / un bello ſpirito.

eine ſchöne Antwort / una bella riſpoſta, ripartita.

ein ſchönes Geſang / ein ſchönes Lied / una bella canzone, una bell aria.

eine ſchöne Muſic / una bella muſica, vaga harmonia (un bel concerto.)

ſchöne Schreibart / ſchöner Stylus / ſtile bello, elegante, bella dettatura, bello ſtile. V. Zierlich.

ſchöne Gedancken / ſchöne Concepten / bei penſieri, bei concetti.

ein ſchön Buch: ſchöne Bücher leſen / un bel libro: legger bei libri.

ein ſchöner Schwanck / un bel motto.

er ſchlägt eine ſchöne Laute / egli ſuona artiſtamente di liuto.

er gibt einen ſchönen Reuter / Fechter / Tantzer ꝛc. ab / egli hà gratia, bell' aria à ſtar a cavallo, à far di armi, à ballare &c. V. Zierlich.

eine ſchöne Predigt / ſchöne Rede / bella predica, bel ſermone (diſcorſo.)

ſchöne Sprüche / belle ſentenze, bei detti, begli aſſiomi, belle maſſime.

ſchöne Diſcurſen / ſchöne Materien / bei diſcorſi, propoſiti, belle materie.

eine ſchöne Comedie / una bella comedia.

ſchöne Complimenten / ſchöne Worte / bei complimenti; eſpreſſioni, belle, galanti, eleganti, corteſi, vaghe, gentili. V. Höflich.

ſchöne Worte geben / dar belle parole. V. Gut.

eine ſchöne Sache / bella coſa, bella coſa certo!

o das iſt ſchön! o queſt'è bella!

eine ſchöne Liebe / un bell' amore.

ſchöne Affecten / begli affetti, belle paſſioni.

ſchöne Troſtworte / bei conforti, belle conſolationi.

ſchöne Pſalmen / ſchöne Gebetlein / bei ſalmi, belle orationi giaculatorie.

eine ſchöne Ordnung / un bell'ordine, bell'ordinanza.

einem einen ſchönen Gruß vermelden / fai i ſuoi divoti baciamani ad uno.

einen ſchönen Befehl an Herrn N. le mie humili raccommandationi, al Sign. N. riveritelo da parte mia; raccommandatemegli in gratia.

ſchönen Danck ſagen / render humiliſſime gratie.

ſchöne Manieren / ſchöne Geberden / ſchöne Sitten / belle maniere, bei portamenti, atti, tratti, bei coſtumi, belle creanze, modi aggratiati.

mit einer ſchönen Manier / con un bel modo, (garbo) con belle maniera (bellamente) con gratie.

ſchöne Dinge thun / fare belle coſe cioè attioni, ò atti di pietà e carità criſtiana.

ziemlich ſchön / mittelmäſſig ſchön / aſſai bello, viſtoſo, mediocremente bello.

ſehr ſchön / belliſſimo.

überaus ſchön / herrlich ò trefflich ſchön/ di ſomma bellezza, di bellezza non più vista, divina, bello in eſtremo, bello come un angiolo. V. Hauptſchön.

ſie iſt ſo etwas ſchön/ ella hà un pò di viſo.

Schön/ [ironicè] Bello &c.

§ ein ſchöner Troſt/ bella conſolatione (ſcilicet.)

du biſt ein ſchöner Vogel/ ein ſchöner Kerl/ tu ſei un bel ſoggetto, un bel ceſſo, un bel viſo da ſcimia. V. Sauber.

eine ſchöne Sache / ein ſchöner Handel! bella coſa, bello modo certo!

das wäre ſchön! queſta ſarebbe bella!

du wirſt ſchöne Stöſſe ò Schläge kriegen/ tu haverai toccherai di belle baſtonate.

unter einem ſchönen Fürwand/ titolo ſotto bel preteſto, bel colore, preteſto, ſpecioſo titolo, ſplendido. Ved. Scheinbar &c.

ſchöne Entſchuldigungen / ſchöne Ausreden/ belle &c. ſcuſe.

Schön/ Bello cioè Bianco, Pulito. *V.* Sauber. Rein. Weiß.

§ ein ſchön Hemd anlegen &c. metterſi una camiſcia bianca, netta.

ſchön machen/ far bello, abbellire, nettare, pulire. V. Butzen. Säubern.

es ſchön machen vor ſeiner Thür/ ſich ſchön machen/ farlo bello dinanzi alla ſua porta, farſi bello, met. ſcuſarſi &c. V. Kehren.

wieder ſchön machen/ ripulire, ricarare, rigovernare.

ſchön und ſauber/ bell' e netto.

die Gaſſen ſchön/ i. e. die Leute in die Häuſer lauffen machen / far bella la piazza ò far bello il vicinato.

Schön/ Adv. Bellamente, Bello, Leggiadramente, Vagamente &c.

§ ſich ſchön anlegen/ ſchön butzen/ metterſi, veſtirſi bellamente cioè ſplendidamente, pompoſamente, attillatamente; addobbarſi &c. Ved. Schmücken.

ſchön ſchreiben/ ſcrivere, menar' un bel carattere.

ſchön malen/ reiſſen/ zeichnen &c. eſſer' eccellente nella pittura, nel diſegno, nella miniatura &c.

ſchön ſingen/ cantar ſoavemente, dolcemente, met. dar belle e dolci parole.

ſchön ſingen können/ haver bella voce, cantar come un angiolo.

du haſts ſchön ausgeſonnen / tu l'hai imaginata bella.

ſchön reden/ haver bella diceria, bella retorica. V. Reden.

ſchön muſiciren/ far' una bella, dolce harmonia, far' un bel concerto di muſica

ſchön diſcuriren von einer Sache/ diſcorrere elegantemente, ornatamente, it. ſenſatamente, it. patetticamente d'una materia.

ſich ſchön ſtellen / far bella poſitura, bel ſembiante, bel geſto.

ſchön tanzen &c. ballare &c. leggiadramente, con gratia. V. Zierlich. Artig.

ſchön kommen/ heraus kommen/ ins Geſicht kommen/ ſpuntare, ſpiccare bello, haver gratia, garbo.

es komt ſchön heraus / bella coſa (ſcilicet) ſà un bel vedere certo.

es komt nicht ſchön heraus/ non iſpicca bene, non hà garbo &c.

ſchön ſtehen: die liebe Frucht ſtehet ſchön/ ſtar lieto, fiorito in campagna: le biade ſtanno lietamente in campagna.

ſchön ſtehen: das ſtehet ſchön / ſtar bello, it. bene: queſto ſtà bello (bene) ſà un bel vedere, una bella moſtra.

das ſtehet nicht ſchön/ queſto non ſtà bello.

ſchön ſtehen: da ſtünden wir ſchön/ wann &c. ſtar bello cioè fresco: ſtareſſimo freſchi ſe &c.

alles ſchön ordnen / ordinare ogni coſa bellamente, metter' il tutto in bell'ordine, in ſerie, ſulle gratie.

einen ſchön grüſſen laſſen/ far ſalutar, riverir' uno affettuoſamente, caramente.

einem ſchön thun/ ò ſchön mit einem ò einer thun/ far bellamente ad uno (una) cio adularlo, corteggiarlo, ablettarlo, accarezzarlo, luſingarlo, vezzeggiarlo, fargli carezze, luſinghe. V. Liebkoſen. Schmeicheln.

ſchön ò ſchönen Danck für etwas ſagē/ ringratiar' uno aſſai, render' affettuoſe, affettuoſiſſime gratie di una coſa; ringratiarne con ogni affetto.

ſchönen Danck / mein Herr! rendo gratie, Signore, ringratio ſommamente; reſto obligato, le ſono ſchivo &c.

du wirſt ſchön anlauffen/ tu l'incapperai bello,

ſich ſchön betrogen finden / trovarſi bellamente ingannato cioè bruttamente.

einen ſchön ſitzen laſſen/ lasciare, piantar' uno là puliramente cioè da infedele.

er iſt ſchön entwiſcht/ egli l'hà ſcappata bella.

Schöner / Bello.

§ mein Schöner! mio Bello!

o du meine Schöne! o mia bella!

die Schönen lieben/ beſuchen/ bedienen &c. amare, viſitare, praticare, ſervire &c. le belle.

Schön/ etwas ò was Schönes/ Subſt. neutrale, Qualche coſa di bello &c. Bello &c.

§ das wäre was Schönes/ queſta ſarebbella; ſarebbe un bel che.

ich will dir etwas Schönes geben / erzehlen/ etwas Schönes ſehen/ hören laſſen/ io ti darò, raccontarò &c. io ti farò vedere, udire &c. qualche coſa di bello.

Schöneſt/ aller-ſchöneſt/ Superlat. Il più bello.

§ der Allerſchönſte unter den Menſchenkindern (unter den Leuten) il più bello (ſpecioſo) frà i figliuoli de gli huomini. Pſ. 45. 3.

*ſie iſt die Schönſte/ wann ſie allein iſt/ ella è la più bella di tutte quante, quando ſtà ſola.

das ſchönſte Mehl gibt das ſchönſte Brod/ la più bella farina fà il più bel pane.

das ſchönſte Mehl &c. il fior di farina &c.

die ſchönſte Wahre/ il fior, la cima ſcelta, cernita di robba &c.

das ſchönſte Volck/ fior &c. di gente. V. Auserleſen. Ausbündig.

Schönſt / zum (am) ſchönſten / zum allerſchönſten/ allerſchönſt/ Adv. Il più bellamente, Il più galantemente &c. del mondo.

§ ſich zum allerſchönſten bedancken/ ringratiare d'una maniera la più affettuoſa, civile, obligante &c.

wie es am ſchönſten war/ gieng er weg &c. egli ſen'andò &c. ſul più bello.

—ſchön/ in Compoſit. poſtpoſit. di Predicato comparativo, hà un pò di poetico ed amoroſo, per eſempio:

§ Blumen-ſchön: Blumen-ſchöne Wieſen / bello-fiorito: prati fioriti e belli.

Chriſten-ſchön / bello-criſtiano.

Chriſten-ſchön/ Glauben-ſchön/ Tugend-ſchön ſeyn/ iſt warlich ſchön ſeyn/ eſſer bello-criſtiano, bello per la fede e per la virtù è un eſſer veramente bello.

Engel-ſchön: ein Engel-ſchönes Weibsbild/ bello come un angiolo: una donna bella come un angiolo, di bellezza angelica ò una beltà (bellezza) angelica.

Gott-ſchön/ bello come Iddio.

die Gott-ſchöne Menſchheit JESU/ l' Humanità di Giesù bella come Iddio.

Gülden-ſchön: die gülden-ſchöne Sonne/ bello d'oro: il Sol col dorato ſuo crine.

mein gülden-ſchönes Kind/ Herz &c. bello mio figliuolo, cuore d'oro!

Haupt-ſchön/ über-ſchön/ belliſſimo di ſomma eccellente, prima bellezza.

ein haupt-ſchönes Menſch/ (Leut) eine haupt-ſchöne Perſon / una donna, una perſona belliſſima; bella in eſtrema, di bellezza divina.

Him-

Himmel-ſchön/ bello come il cielo; di bellezza, divina, celeſte, celeſtiale.
Himmel-ſchöne Gedancken/ bei penſieri celeſti.
Huren-ſchön / Schmink-ſchön / Schein-ſchön/ Fern-ſchön/ Gaſſen-ſchön/ bella da puttana cioè di bellezza linciata, ſucata, apparente, bella da lontano, bella in piazza &c.
eine hurenſchöne Geſtalt / una beltà puttanesca, bugiarda, fallace &c.
ſchein- und huren-ſchön iſt innerlich garſtig / bella in viſta, di dentro triſta.
Korallen-ſchön/ Purpur-ſchön: Korallenſchöne ꝛc. Lippen/ labbra coralline, porporine; vivi coralli.
Roſen-ſchön/ bella come una fresca roſa mattutina.
Sonnen-ſchön/ bello com'il ſole.
JESUS erſchiene Sonnen-ſchön in ſeiner Verklärung und in ſeiner Auferſtehung/ Gieſù comparſe bello e radiante come il Sole nella ſua transfiguratione e riſurrettione.
Silber-ſchön/ bello-argentino.
der Silberſchöne Mond/ la bell' argentina luna.
Tauſend-ſchön/ bello e ſcelto frà migliaia, bello diletto, it. Amaranto, Fior'amore.
mein tauſendſchönes Kind (Hertz/) figliuol mio bello diletto!
Uber-ſchön ꝛc. V. Haupt-ſchön ꝛc.
Wunder-ſchön/ bello à maraviglia, à ſtupore, bello-maravigliosо, di beltà ſtupenda.
der wunderſchöne GOTT! quell' Iddio Bello e admirabile.
ein wunderſchönes Gebäu/ una fabrica ſimmetriata e bella à ſtupore.

Un-ſchön / Non-bello, Men bello cioè Sconcio.
§ ich hab nicht ein unſchönes Wort zu ihr geredt / io non le ho detto la minima parola, men bella ò sconcia (ingiuriosa, piccante.)
Schön-druck/ m. [term. di ſtampa] Stampa bella, cioè quella del primo lato ò di carta bianca.
Schön-ſchreibung/ f. Calligrafia, it. Eleganza, Fioritezza dello ſtile.
Schön-färber/ Kunſt-färber/ m. Tintore, Artiſta di varii, anzi de' rari colori.
Schön-mehl/ n. Fior di farina ò di cornita.
Schön-teutſch ꝛc. Tedesco &c. elegante, regolare, di corte.
Schönheit/ Schöne f. Bellezza, Beltà, Beltade, Vaghezza Forma, Venuſtezza, Decore.
§ die unerſchaffene Schönheit / la Bellezza increata.
eine unvergleichliche Schönheit / verwunderliche/ vortrefliche/ ſeltene ꝛc. Schönheit / un bellezza incomparabile (ſenza paragone) maravigliosa, eccellente, alta, infinita, celeſte, angelica, ſingolare, unica, vaga, rara, nuova.
von groſſer ꝛc. Schönheit / di gran bellezza.
von mittelmäſſiger Schönheit / di bellezza mediocre.
von der Schönheit (Schönigkeit) kan man nicht leben/ della bellezza non ſi vive (mangia.)
natürliche/ ungeſchminckte/ ungefärbte ꝛc. Schönheit/ bellezza naturale, natia, nativa, ſchietta, vera, intucata &c.
vergängliche/ flüchtige ꝛc. Schönheit/ fugace, cadente, caduca beltà.
nach Schönheit heurаten/ ſpoſar'una per la ſua bellezza ò per innamoramento ſenza dote.
eine Schönheit lieben/ in eine Schönheit verliebt ſeyn/ eine Schönheit genieſſen/ amare una beltà, eſſerſi invaghito d'una beltà, goderſi una bellezza.
die erſte Schönheit/ il fior della bellezza.
luſtreiende Schönheit/ vaghezza &c. che imparadiſa, gratie celeſti. Gall. charmes, appas, attraits.
Schönheit eines Gartens/ eines Gebäues ꝛc. bellezza di giardino, bellezza, ſimmetria d'una fabrica &c.
Schönen/ ſchönern/ Verb. inuſit. mà non già il

Verb. Compoſ.

Be-ſchönen/ Abbellire, Colorare &c.
§ ſeine Abreiſe/ ſeine Nachläſſigkeit ꝛc. beſchönen/ colorare, honeſtare, palliare la ſua partenza, la ſua negligenza &c. dargli un bel viſo, un bel colore, pretesto &c. V. Entſchuldigen. Ausreden.
Be-ſchönet / Abbellito.
Be-ſchönung/ f. Abbellimento &c.

Schon.

Schon/ Adv. Già, Di già. Lat. Jam tùm. *V.* Bereits.
§ die Sonne hatte ſich ſchon zum Abend geneiget / als ꝛc. già il ſole era inchinato al veſpro, quando &c.
es iſt ſchon die Axt den Bäumen an die Wurtzel geſetzt/ è poſta già la ſcure alla radice de gli alberi. Matt. 3, 10.
er iſt ſchon zu Hauſe / ſie iſt ſchon wiederkommen/ egli è già à caſa, ella è già ritornata.
ſchon? già, di già?
ſeyd ihr ſchon wieder da? ſete già di ritorno?
Elias iſt ſchon kommen / Elia è già venuto. Matt. 17, 12.
es iſt ſchon geſchehen / egli è già fatto (fatto già.)
er iſt ſchon da/ egli ci è già.
wer ein Weibsbild anſchauet / ihrer zu begehren/ der hat ſchon mit ihr die Ehe gebrochen/ chi guarda una donna per concupirla; hà adulterato già con eſſa. Matt. 5, 28.
ſchon vor dreyen Tagen/ già trè giorni ſono.
er iſt ſchon alt/ egli è già vecchio (attempato.)
man ſihet ſchon die Stadt / ſi vede (ſcopre) già la città.
ſchon vorher/ già prima, già avanti.
ſchon von Jugend auf/ già dalla gioventù.
der Schluß iſt ſchon gemacht/ la riſolutione è bell'e fatta [an ſtatt/ è già fatta.]

Schon/ Part. implet. it. negat. Già.
§ ich will ſchon kommen / io verrò già.
gehet nur voran/ ich will ſchon nachfolgen/ paſſate avanti, io ſeguirò già. Gall. je vous ſuivray toujours.
ich bin ſchon zufriden / per me ſono contento.
ich will ihn ſchon kriegen/ io lo trovarò acchiapperò, coglierò già.
ich will euch ſchon bezahlen/ io vi pagherò già.
das thue ich ſchon nicht/ queſto non lo farò già.

Schon/ obſchon/ Conj. Se bene, Benche, Con tutto che, Auvenga che. *V.* Ob ꝛc.
§ ſchon/ obſchon es (ob es ſchon) keine Gefahr hat ꝛc. ſe bene &c. non vi è pericolo &c.
wann ſchon/ abſol. quando anco. V. Wann ꝛc.
und wann ſchon/ e quando anco.
und wann er auch ſchon käme/ was ſolte es ſeyn? e quando anco (auvenga che) veniſſe, che coſa ſarebbe?

Schonen/ it. il ſuo Compoſ. verſchonen/ Guardare, Conſervare, Salvare, Difendere, it. Tener à mano &c. it. Riſparmiare, it. Perdonare, Far gratia &c. [reg. Acc. it. Gen.] Gall. Contregarder, Menager. Lat. Parcere. *V.* Sparen.
§ ein Kleid ꝛc. ſchonen/ conſervare, difendere &c. un veſtito [dalle brutture, rotture e ſtracciature, e dal troppo ogorarlo.] V. Zu rat halten ꝛc.
nehmet etwas vor euch/ und ſchonet eure Kleider/ pigliate qualche ſervietta dinanzi e ſalvate e voſtri panni.
man kan nichts ſchonen/ wo alles ſo ſauiſch iſt / non ſi può conſervare nulla, dove ci è tanta porcheria.

einen

einen ſchonen ò verſchonen/ riſparmiare &c. uno, non trattarlo, ne farlo faticare come gli altri.
einen nicht ſchonen / non riſparmiare &c. uno, non portargli riſpetto, non trattarlo con discretione e riſparmio, anzi ſtrapazzarlo e farlo faticare con altri.
ich will ihn nicht ſchonen/ io non lo riſparmiarò &c. non lo trattarò con delicatezza &c.
der Unkoſten/ der Zeit ꝛc. ſchonen/ riſparmiare (gall. menager) le ſpeſe, il tempo.
des Volcks ſchonen/ ò das Volck ꝛc. verſchonen/ riſparmiare, governare le truppe &c. farne buon governo.
ſeine Freunde ſchonen/ riſparmiare gli amici &c. viſitarli con discretione, portargli riſpetto &c.
ſeine Geſundheit ſchonen / haver, prender cura della ſua ſalute &c. Gall. choſer.
einen mit Wach und Fron verſchonen/ francare, diſpenſare, eſentare uno dalle guardie e dalle angarie. V. Uberheben. Erlaſſen.
wer der Gottloſen ſchonet / ſchadet den Frommen/ chi perdona a' triſti nuoce a' buoni.
ſich ſchonen / riſparmiarſi, conſervarſi, ſottrarſi, non metter mano alla fatica, non esporſi a patimenti come, ò con gli altri.
eines ò eines Dings ſchonen/ riſparmiare, governare una coſa, farne riſparmio ò buon governo, buona economia; ſervirſene, diſpenſarne con riſparmio, riſervo, riguardo, discretione, prudenza, ſenno &c. gall. menager [gl' Italiani mancano d'un vocabolo di ſimil' energia.]
ſchonet / verſchonet doch Weib und Kinder! ſchonet doch der armen Leute/ der armen Landleute! perdonate di gratia alle donne e fanciulli, perdonate a' vecchi (attempati) perdonate a' poveri paeſani; riſparmiateli per carità!
des überwundenen Feinds edelmütig ſchonen/ perdonare ai (gratiare i) nemici ſuperati ed aſſoggettiti con un animo nobile ed heroico.
nicht verſchonen/ non riſparmiare, non perdonare.
HERR/ verſchone deines Volcks! Signore, perdona al tuo popolo! Joel. 2. 17.
ich will nicht ſchonen/ mein Aug wird nicht ſchonen / ſpricht der HErr/ io non riſparmiarò, il mio occhio non riſparmierà, dice il Signore.
ich ſchone deiner/ io ti riſparmio.
keines ſchonen ò verſchonen/ non riſparmiare, eſentare niſſuno, non perdonare, non perdonarla à veruno, menar tutti a raſtello.
man ſchonet keines Menſchens / non ſi perdona à (non ſi eſenta, eſcuſa, diſpenſa) niſſuno.
wo ich was dienen kan / bitte meiner nicht zu ſchonen / dovunque ſarò buono di ſervirla, ſupplico di non riſparmiarmi.
jemand mit etwas ſchonen ò verſchonen/ eſcuſare, diſpenſare, francare uno di qualch' incarico.
verſchonet meiner (mein/mich) mit dieſer Commiſſion/ riſparmiatemi, diſpenſatemi, ſcuſatemi, fatemi gratia di ſcuſarmi da coteſta commiſſione.
verſchone mich (mein) mit ſolchen Worten/ Reden/ oder ich ꝛc. riſparmimi, piano (adagio) con queſte parole, con queſti diſcorſi, ò io &c. V. Innen halten.
eines ſchonen/ eines ſeines Geſchlechts ſchonen/ und deßwegen ihn nicht namhaft machen/ riſparmiare uno, la famiglia d'uno e, perciò non nominarlo.

Ge-ſchonet/ ver-ſchonet/ Guardato, Conſervato &c. it. Salvato, Diſeſo &c. it. Riſparmiato, Perdonato &c.
§ ſie hat ihre gute Kleider fein geſchonet/ ella hà hà conſervato, ſalvato i panni ſuoi buoni.
man hat des Kindes in Mutterleibe nicht geſchonet (verſchonet/) will geſchweigen in der Wiege / non ſi perdonò, riſparmiò ne anco la creatura nel ventre della madre, per non dire nella cuna.
etwas verſchont/ geſchont werden/ etwas verſchont bleiben/ eſſer riſparmiato qualche (perdonato à) qualche coſa.
es iſt niemands geſchont / es iſt niemand verſchont worden / non fù riſparmiato niſſuno, non fù perdonato, ella non fù perdonata à niſſuno.

Un-ge-ſchonet/ Non-ſalvato, Non-perdonato, Non-riſparmiato.
§ ungeſchonet bleiben/ ſeyn ꝛc. non reſtar', eſſer riſparmiato &c.

Schoner/ Ver-ſchoner/ m. Conſervatore, it. Riſparmiatore.
Schonung/ Ver-ſchonung/ f. Conſerva, Salvamento, it. Riſparmio, Perdono.
§ ich bitte um Verſchonung/ domando perdono &c.

Schöp.

Schöpern/ [Verb. bavar.] Fare ſtrepito, Strepitare maſſime con una campanella. V. Schellen.
§ oft ſchöpern/ anſchöpern / ſtrepitare ſpeſſo colla campanella, ſonarla con forza, maſſime alla porta.

Schorf ꝛc. V. Schupf ꝛc.

Schopf/ (it. Gaup/ Gauf) m. Creſta, Ciuffo [Ven. Zuffo] Ciuffetto, Groppetto di piume. V. Schöpflein/ it. Buſch.
§ Vogel-ſchopf/ idem.
das Hun/ der Vogel hat einẽ Schopf/ quella gallina, quell' uccello hà un ciuffetto, una creſtarella di piume.
Haar/ Haar-ſchupf/ ciocco, ciuffo, ciuffetto di capegli. V. Strauß ꝛc.
ein Schupf ò Schüpfel abgeſchnitten ò ausgeraufte Haar/ ciocca di capegli. V. Schüpfel.
einem das Haar ſchopfweis austraufen/ ſtrappare ad uno i capegli à ciocca à ciocca.
was einen Schopf hat/ ciuffato, ciuffuto. V. Schopficht.
einen beym Schopf nehmen/ herreiſſen/ pigliare uno per lo ciuffo &c. acciuffarlo, azzuffarlo, it. pigliarlo per la chioma, per i capegli, it. per la teſta.
einander beym Schopf nehmen/ acciuffarſi, azzuffarſi. V. Haar, Raufen ꝛc.

Schöpflein/ n. Ciuffetto, Ciuffarello, Creſtarella di piume.
§ ein Schöpflein Haar/ un ciuffetto, un fiocchetto, fiocolo &c. di capegli. V. Büſchlein.
ein Schöpflein abgeſchnittener ò ausgeraufter Haar/ ciocchetto, ciocco-lo di capegli.

Schöpficht/ ge-ſchöpft/ Adj. Creſtato, Ciuffato, Ciuffuto, it. Cuſſiato, Cappelluto.
§ ein ſchöpficht Hun ꝛc. gallina &c. ciuffata &c. ò con un ciuffetto.
eine ſchöpfichte Lerche / Taube ꝛc. lodola cuffiata &c. (capellugola) colomba ciuffiata, cuffiata, cappellata. V. Haube ꝛc.

Schöpf/ Schöppe/ m. [da origin. dubia; forse da ſchöpfen / cavare cioè inquirere, pescare, conoscere la verità dalla bocca delle parti, it. dal concepire la ſentenza] Scabino, Aſſeſſore del giudice, it. Inquiſitore, Auditore delle cauſe, it. Podeſtà.
§ Gerichts-Schöpf/ idem.
die Herren Schöpfen/ i Signori Scabini ed Aſſeſſori.
Land-Schöpf/ ſcabino ò giudice di borgo ò di villaggio.
Stadt-Schöpf/ ſcabino, it. podeſtà di città.
Blut-Schöpf/ ſcabino, it. inquiſitore in cauſe criminali e capitali.

Schöpfen-amt/ n. Ufficio, Carica di ſcabino; Podeſtaria.

Schöpfen-bar/ Adj. Capace ad eſſer ſcabino cioè Saggio, Discreto, it. Honeſto, Incolpato, Fedele, Degno.

Schöpfen-ſtube/ f. Camera de' ſcabini per tener leſſione.

Schöpfen/ ſchöppen/ Cavare, Attignere, Tirare &c. acqua &c. it. cole ſecche in polvere &c. Lat. Haurire. *V.* Faſſen.

§ **Waſſer ꝛc. ſchöpfen aus dem Brunnen/** cavare, attignere dell' acqua dal pozzo &c.

einen Zuber voll ſchöpfen / attignere una tina piena, una tinata d'acqua.

trinck/ mein Herr/ ich werde auch für deine Kamehle ſchöpfen / bevi, Signore, io ne attignerò ancora per i tuoi cameli. Gen. 24. 19.

die Brauer ſchöpfen ſich reich / und wir trinken uns arm/ ja oft kranck/ uñ zu tod an ihrem loſen Geſchöpfe/ i cervoſari arricchiſcono attignendo, e noi altri impoveriamo e ci ammaliamo anzi moriamo bevendo ciò che hanno attinto.

den Schub ſchöpfen/ annegare, affondare la ſcarpa in qualche laguna caminando per luoghi guazzoſi.

der Kahn ſchöpft Waſſer / il batello che barcolla, comincia à cavar'acqua.

die Sonne ſchöpft Waſſer / il ſole tira, attira acqua.

Schöpfen/ met. Pigliare, Prendere, Concipire, Cavare, Tirare, Trarre, Entrare &c.

§ **Athem ſchöpfen/** pigliar, prender fiato, tirare, attirare l'halito; ſpirare, reſpirare, halitare, fiatare, pigliar' aria, ſpirito.

einen friſchen Mut ſchöpfen / pigliar' animo, cuore, accorarſi, animarſi, rincorarſi.

eine Meinung ſchöpfen/ concipire un' opinione.

eine böſe Meinung ſchöpfen / imbibere un ſentimento, un concetto maligno.

Nutzen/ Frucht aus etwas ſchöpfen/ cavare, ricavare, tirare, trarre utile, frutto, profitto, proveccio, emolumento, vantaggio da qualche coſa.

Troſt ſchöpfen/ prendere, pigliar conſolatione.

ein Verlangen/ eine Begierde ſchöpfen/ concipir' un deſiderio (deſio) una brama, voglia.

einen Haß wider jemand ſchöpfen / concipir' un' odio, un ſdegno, cioè ſdegnarſi contro uno.

einen Argwohn ſchöpfen / concipire cioè entrar'in ſoſpetto.

Eifer ſchöpfen/ concipire gelofia; ingelofire.

Hoffnung ſchöpfen/ concipire, pigliare ſperanza.

ein Urtel ſchöpfen / concipir' un' opinione, formar'un giudicio, it. formare, concludere, fare una ſentenza. V. Verfaſſen.

eins aus dem andern ſchöpfen/ tirare, cavare, concludere, inferire, argomentare l'uno dall'altro. V. Ermeſſen. Abmeſſen. Schlieſſen.

hieraus iſt leicht zu ſchöpfen/ da queſto ſi cava &c. ſi conclude &c. agevolmente.

Schöpfen/ ſchepfen/ Creare, Produrre da niente. *V.* Schaffen. Erſchaffen ꝛc.

Geſchöpft/ Cavato, Attinto, Tirato, Tratto.

§ **wann nur das Waſſer geſchöpft/ ſo iſt das Bier heut zu Tage leicht gebrauen/** purche ſia attinta l'acqua, la birra è cotta hoggidì con poca ſpeſa.

er hat eine böſe Meinung wider ihn geſchöpft/ egli hà conceputo una ſiniſtra opinione di lui.

ich hab groſſen Troſt und nicht geringen Nutzen aus ſeiner Predigt geſchöpft/ io hò cavato, tirato gran conſolatione & non minor profitto dalla di lui predica.

Schöpf-brunn/ m. Pozzo.

Schöpf-eymer/ m. Secchio, Secchia, it. Bottaccio da attignere l' acqua.

Schöpf-galgen/ m. Altalena, Attignitoio da pozzo.

Schöpf-gefäß/ Schöpf-geſchirr/ n. Valo, Vaſi plur. da attignere.

§ **HERR/ du haſt nichts zum ſchöpfen/** (kein Schopf-gefäß) **und der Brun iſt tief/** Signore, tu non hai alcun vaſo da attignere, ed il pozzo è profondo (alto.) Joh. 4. 11.

Schöpf gelte/ Schopf-bolle/ f. Vaſo di rame, it. d' altra materia col manico lungo di ferro da pigliar'ò cavar'acqua.

Schöpf-kelle/ Cazza, Cazzuola da cavar'il peſce cotto ò fritto dalla padella &c.

Schöpf-krug/ m. Boccale col manico per attignere ò cavare dell' acqua.

Schöpf-kübel/ m. Maſtello, Maſtellino col manico lungo, it. corto da attignere.

Schöpf-löffel/ m. Cucchiaro grande e largo per pigliare, cavare dell'acqua ò altra coſa.

Schöpf-quelle/ f. Fontana ò acqua viva e ſorgente da cui può attignere chi vuole.

Schöpf-rad/ n. Ruota da pozzo, Machina per attignere dell' acqua, it. Ruota à bottacci poſta in fiume ò acqua corrente che girando vuota i bottacci in un cannale per adacquare i prati.

Schöpf-zeug / Schöpf-werck/ n. Machina idraulica, Ingegno, Ordegno da attigner'acqua, come Trombe, Pompe.

Schöpfbar/ ſchöpflich/ Adj. Ciò che it. da cui ſi può attignere dell'acqua &c.

§ **ein ſchöpfbarer Brunnen /** un pozzo in ſtato da attignervi dell' acqua.

Un-ſchöpfbar/ un-ſchöpflich / Non in ſtato da poterviſi attignere, Secco, Aſciutto.

Schöpfer/ m. Attignitore, Cavatore.

§ **Waſſer-ſchöpfer /** attignitore d' acqua.

Schöpfer/ Schöpfung ꝛc. *V.* Schaffen ꝛc. Erſchaffen ꝛc. Schöpfer ꝛc.

Verba Compoſita

Ab-ſchöpfen/ Levare, Cavare con cazza ò cucchiare.

§ **das Fette oben abſchöpfen /** herab- ò herunter-ſchöpfen/ levare l graſſo di ſopra, sgraſſare di brodo.

den Raum von der Milch abſchöpfen/ levar' il butiro, il capo, il graſſo dal latte, sguazzarlo, caſtrarlo.

den Schaum abſchöpfen / levare la ſchiuma. V. Abſchäumen.

Ab-ge-ſchöpft/ Levato.

§ **abgeſchöpftes Fett/** graſſo levato dal brodo bogliente in pignata.

abgeſchöpfter Raum/ capo-latte levato di fresco.

An-ſchöpfen/ Attignere tutto pieno, Empire, it. Colmare attignendo &c.

§ **einen Zuber/ Trogk-voll Waſſers anſchöpfen ò voll anſchopfen /** attignere dell' acqua &c. ed empirne una tina, una conca &c.

Aus-ſchöpfen / Vuotare attignendo, Eſaurire, Spozzare.

§ einen Brunnen gar ausschöpfen/ vuotare, esaurire un pozzo. V. Erschöpfen.

es schöpfen sich auch endlich die Brunnen aus/ anche li pozzi si esauriscono alla fine ò à lungo andare.

Ein-schöpfen/ hinein schöpfen/ Attignere coll' lecchio ò prender con un cucchiaro e buttare in un altro vaso.

§ Wasser in einen Kübel / Milch in eine Schüssel ꝛc. einschöpfen/ pigliar dell' acqua &c. con qualche vaso e buttarla in un altro ; pigliar il latte a cucchiarate e metterlo in una scudella.

Er-schöpfen/ Venir' à termine attignendo &c. it. Esaurire (Essaurire) Vuotare, Spozzare, Seccare attignendo e cavando spesso. V. Ausschöpfen.

§ der Brunn ist so tief / daß ihn ein Mensch nicht erschöpfen kan / il pozzo è tanto profondo, ch'egli è impossibile alle forze di braccio humano di attignerlo.

dieser Brunn ist nicht zu erschöpfen/ questo pozzo è inseccabile, egli non può essere vuotato &c.

die Unterthanen erschöpfen/ spozzare, esaurire cioè smugnere, impoverire i sudditi.

die gemeine Cassa erschöpfen/ esaurire la cassa ò l'erario publico, * seccare, raffreddare lo scrigno.

Er-schöpft/ Esausto (Essausto) Spozzato, Vuoto, Secco.

§ die Rentkammer ist erschöpft/ l'erario è esausto.

die Landschafft ꝛc. ist erschöpft / la provincia è esausta, è impoverito il contado.

erschöpfte Cassa/ cassa esausta, vuota, raffreddata.

Er-schöpflich / Adj. Ciò che si può esaurire e spozzare.

§ die Brunnen seynd erschöpflich/ zugeschweigen die Beutel / i pozzi si ponno esaurire, per non dire le borse &c.

Un-er-schöpflich/ Inesausto, Inesbausto, Innespozzabile.

§ das Meer ist unerschöpflich/ il mare è innesausto.

ein unerschöpflicher Brunnen / un pozzo inesausto.

unerschöpfliche Reichthümer / Schätze/ ricchezze inesauste, tesori inesausti, inespozzabili, infiniti. Gall. inepuisable.

die Güte / Weißheit / Allmacht ꝛc. des HERRN ist unerschöpflich/ la Bontà, la Sapienza, l' Onnipotenza del Signore è inesausta.

GOtt ist der unerschöpfliche Brunn alles Guten ꝛc. Dio è il fonte inesausto d' ogni vero bene.

Er-schöpflichkeit/ f. Esauribilità.

Un-er-schöpflichkeit / Inesauribilità.

Heraus-schöpfen/ Attignere fuori &c.

§ aus dem Brunnen herausschöpfen / attignere dal pozzo.

Unter-schöpfen / Intercipire, Intercettare. V. Auffangen.

§ die Briefe ꝛc. unterschöpfen/ intercettare le lettere &c.

Unter-schöpft/ Intercettato.

§ durch unterschöpfte Briefe / per lettere intercettate.

Zer-schöpfen/ Travagliare, Faticare attignendo e cavando dell' acqua.

§ sich zerschöpfen/ idem.

Zu-schöpfen/ darzu-schöpfen/ Aggiungere attignendo e cavando. V. Zuschütten.

Schop.

Schoppe ꝛc. V. Jack ꝛc. Joppe ꝛc. Schaube ꝛc.

Schoppe/ Schoppen/ m. [voc. del paese del Reno, forse da schöpfen ꝛc.] Foglietta, Mezza, Pinta, Mezzetta, Mezzina. Gall. Chopine. Lat. Hemina, Modius. V. Seidel. Pinte.

§ ein Schoppen Wein / Bier ꝛc. una mezzetta, foglietta di vino, di birra &c.

einen Schoppen mit einander trincken/ bere una mezzetta con uno Gall. boire chopine.

Schoppen-glas / n. Bicchiere di vetro dove cape (che tiene) una foglietta.

Schoppen-krüglein/ n. Boccaletto da mezzetta.

Schoppen-weis/ Adj. A mezzette &c.

Schöpplein/ Schöppchen/ n. Foglietina, Mezzettina.

Schoppicht/ Adj. Da una foglietta &c.

§ schoppichtes Glaß/ un bicchiere da foglietta.

Schoppen/ Verb. [da schieben/ senza dubbio] Farcire, Borrare, Abborrare, Imborrare, it. Ingozzare, Strozzare. Lat. Saginare turundis.

§ ein Kummet mit Kühehaar ꝛc. schoppen ò ausschoppen/ empire, riempire, guernire, imborrare, abborrare un collarone con peli di vacca ò di borra.

einen schoppen/ ingozzare uno, dargli da mangiare di soverchio. Ved. Ausschoppen.

heißhungerige Bälge seynd schwerlich zu schoppen * zu erschoppen/ ventracci con una fame canina ed arrabbiati ci vuol assai per riempirli.

Gänse/ Kapphanen ꝛc. schoppen/ ingozzare, strozzare, stuare ò stiare oche, capponi &c. cioè ingrassarli con pastelli e maccaroni di pasta &c. V. Stopfen. Mästen.

sich schoppen mit etwas/ ingozzarsi, strozzarsi, sgrinarsi, empirsi la pancia, farsi delle corpacciate di qualche buona robba.

Ge-schoppt/ Farcito, Empito, Strozzato &c.

§ ein geschoppter Kapphan / eine geschoppte Gans ꝛc. un cappone ingozzato cioè ingrassato con pastelli, una occa ingrassata.

er ist geschoppt voll/ egli è tutto pieno, pieno stuato.

Schopp-nudel/ f. Pastello da strozzar' uccellami.

Schopp-staß/ m. Stia da uccellami da ingozzare.

Schopper/ Farcitore, Ingozzatore, Strazzatore, Ingrassatore.

§ Kapphanen-ꝛc. schopper / strozza-ò ingozza-capponi &c.

Verb. Compos.

An-schoppen / Farcire, Strozzare, Ingozzare, Empire fin' al sommo.

§ ein Vieh anschoppen/ ingozzare troppo un' animale, met. dargli troppo da mangiare, pascere oltre dovere.

sich anschoppen/ ingozzarsi, incorpacciarsi &c. fin' a crepa-pancia, cavar' il ginbbone ò la pelle di grinze, sgrinzare la pancia, srugare il ventraccio. V. Fressen ꝛc.

An-ge-schoppt/ Farcito, Ingozzato &c.

§ sich oder seinen Bauch angeschoppt haben/ esserſi sgrinzato &c.

Aus-schoppen ꝛc. V. Schoppen ꝛc.

Ein-schoppen/ Ingozzare, Ingbiozzare. V. Einschlucken ꝛc.

§ grosse Brocken einschoppen/ ingozzare grossi bocconi.

Er-schoppen ꝛc. V. Schoppen ꝛc.

Schöpper/m. [corrott. da schären] Tosone di pecora cioè tutta la lana di esso tolata, mà ammassata e levata dal cuoio. Lat. Vellus. *V.* Felles.

Schöps.

Schöps / Schäps / (Scheps / Schips) m. [da Schaf/pecora] Montone castrato, met. Pecorone, Castrone, Pinchellone, Menchione, Maccarone &c. *V.* Schaf. Einfältig.

§ er ist ein alberer/ einfältiger Schöps/ egli è un pecorone &c. un scempiotto, sempliciotto, gocciolone, bietolone, mestolone, ser mestola, mellone. V. Lapp. Geck.

Schöpsen-braten / m. Arrosto ò Carne arrosta di castrato.

Schöpsen-fleisch/ n. Carne di castrato ò Castrato, Castrone. *V.* Hammel.

Schöps-keul / Schöpsen-schlägel/ Coscia, Gigotto di castrato.

Schöpsen-schulter &c. Spalla di castrato.

Schorf.

Schorf/ m. [voc. mezo fiaminga da schart/schrof &c.] Scabbia, Rogna scabbra e secca, e che rende la pelle scabbra ed aspra. *V.* Grind. Schäbe.

§ Schorf am Kinn &c. rogna al mentone; mentagra.

umfressender Schorf / rogna cancarosa che rode e mangia; impetigine. Lat. lichen.

aussätziger/böser Schorf/ rogna che hà della lebbra con virulenza. Lat. psora.

Schorficht / Rognoso, Scabbioso &c.

§ ein schorfichtes Schwein &c. porco &c. scabbioso.

Schorn.

Schorn-stein/m. [Nome composto che pare fiamengo di cui il Predicato, cioè Schorn- non hà più significatione nè uso da per se solo, mà in fiamengo dinota Sostegno, Puntello; si che Schorn-stein dinota un muricciuolo di mattoni sostentato da travi e altri sostegni cioè] Camino, e propriamente il Manto di esso in cucina ò in camera, mà hoggidì significa anco tutto il resto di esso. Lat. Caminus &c. *V.* Feuermauer. Schlot.

§ Fleisch in Schornstein hencken/ pencarni salate nel camino per infumarle ò seccarle al fumo.

den Schornstein anzünden/ accendere il, appicciar fuoco nel camino.

zum Schornstein hinausfahren/ uscire, salire sù per il camino come si dice che fanno le streghe.

den Schornstein fegen/ spazzar'il camino.

Schornstein-feger/m. Spazza-camino.

Schornstein-mantel / Manto, Manta, Nappa del camino.

Schornstein-röhre/ f. Canna del camino, Fumaiuolo.

Schorr.

Schorren/ corrupt. scherren/ [Verb. antic. e hoggidì di raro uso] Vangare, it. Zappare. Lat. Fodere. *V.* Graben.

§ im Garten &c. schorren/ zappare l'horto, vangare un giardino.

das Erdreich schorren/ smovere, lavorare la terra colla vanga ò zappa.

Ge schorrt/ Vangato, Zappato.

Schorr- corrupt. **Scheer-maus**/f. Talpa. *V.* Maulwurf &c.

Schorr-schaufel / f. Vanga.

Verb. Composit.

Um-schorren &c. *V.* Graben &c. ed applicane gli altri Compositi e le loro Frasi.

Schos.

Schos/ m. f. Seno, Grembo, (Gremio.) Lat. Sinus, Gremium. *V.* Busem.

§ ein Kind auf den (die) Schos nehmen/ prender'un bambino in grembo, recarselo in seno &c.

ein Kind der Mutter aus dem Schos reissen/ strappar'un bambino di seno alla madre.

ein Kind auf dem Schos/ im Schos sitzen haben/ haver' un bambino, fanciullo in grembo.

Delila schläferte den Simson ein auf ihrer Schos / Delila addormentò Simsone sul grembo ò in seno, sulle ginocchia. Jud. 16. 19.

die Hand in die Schos legen/ mettere, cacciare la mano nel seno.

dem Glück un Schos zu sitzen vermeinen/ credere di sedere in grembo alla fortuna cioè d'esserne il figliuol favorito.

im Schos tragen / portare in seno (grembo.)

in den Schos der wahren Kirche Christi wiederkehren / ritornare nel grembo (gremio) della vera chiesa di Cristo.

im Schos der heiligen Kirchen leben/ vivere nel grembo di santa chiesa.

Abrahams-schos / seno d' Abraham.

Kirchen-schos/ gremio, grembo della chiesa.

Meer-schos/ seno del mare.

Mutter-schos/ grembo, seno materno ò di madre.

der Mutterschos ist einem Kind lieber als ein Königs-schloß / il seno della madre è più caro ad un bambino ch'il palazzo d'un Rè.

Schos-fell/m. Spala ò Spara-grembo. Grembiale di cuoio, Cinto di pelle d'un artigiano. *V.* Schürz. Schirm &c.

Schos-bündlein/n. Cagnuolo di seno da dame, come quei di Bologna.

Schos-kindlein/n. Figliuolino di seno cioè carissimo, Mignone, Cucco della mamma.

Schos-sünde/ f. Peccato di seno, cioè familiare à cui l'inclinatione è più naturale ed irradicata, che si commette più spesso che altri e senza scrupolo, it. che l'huomo tiene più segreto e lo fà più segretamente.

Schos-tuch/n. Grembiale, Senale. *V.* Schürtztuch. Vortuch.

Schos-voll/ m. Grembiata.

Schos / Schöse / plur. Scoslale; Quarto, Bastina, Ala.

§ die Schose am Wammes/ Wammes-Schose/ scossali, quarti di giuppone ò farsetto.

vordere/hintere Schose/scossali quarti d'innanzi, di dietro.

Schöslein/plur. Scoslaletti, Quartetti, Quartelli, Quartucci.

§ kleine Schöslein / idem.

Schoß/it. Schossen &c. *V.* Schiessen nella prima sua significatione.

Schoß/Ge-schoß &c. *V.* Schiessen &c. nella terza sua significatione.

Schoß/ it. Ge-schoß/ [da schiessen / nella seconda sua significatione] Tributo, Contributione, Gravezza, Cottimo, Censo che si paga al Prencipe &c. *V.* Zinst. Steuer. Auflag. Schatzung.

§ Schoß und Steuer / idem.
der Obrigkeit den Schoß ò das Geſchoß geben / zahlen / erlegen / entrichten / reichen / pagare, dare, recare la contributione &c. al magiſtrato. V. Schoſſen.
gebt Schoß / dem Schoß gebürt / pagate tributo à chi ſi hà da pagare tributo. Rom. 13.7.
iſt es uns erlaubt dem Kayſer Schoß zu zahlen? ecci lecito di pagar' il tributo à Ceſare? Matt. 20.22.
Burger-ſchoß ò Geſchoß / gravezze, impoſitioni cittadine.

* Schoß / [term. burlesc.] Danari, Bezzi, Quattrini &c.

§ der Kerl hat Schoß / coſtui hà bezzi &c. *egli hà di quei tondi, di quei che ruzzolano.

Schöſſer / Riſcotitore, Scuotitore, Eſattore, Collettore delle contributioni, Finanziere, Commiſſario delle gravezze ò collette publiche. V. Einnehmer.

§ ein harter / unbarmhertziger Schöſſer / un duro, crudo, crudel eſattore, concuſſore, harpia, ſcorticatore del povero popolo. Ved. Schinder &c. Placker.
Amt-ſchöſſer / riſcotitore d'una balia, podeſtaria e prefettura.
Stifft-ſchöſſer / riſcotitore, collettore d'cenſi &c. d'una chieſa collegiata.

Schöſſer-amt / m. Ufficio di riſcotitore &c.

Schöſſerey / Schöſſerſtube / f. Riſcoteria, cioè Ufficio, Camera ò Stanza dove ſi dà e ſi receve le contributioni.

Schoſſen / bey-ſchoſſen / [Verb. neut. abſol.] Contribuire, Pagare, Dare il cenſo ò la contributione.

§ ſchoſſen müſſen / dover contribuire.
alle unfreye Güter ſchoſſen dem Fürſten oder Landherrn / tutti ſi beni non franchi contribuiſcono al Prencipe ò al Signore.
wüſte Güter ſchoſſen nichts / beni deſerti non contribuiſcono.
der viel hat / der ſchoſſet auch viel / chi poſſiede aſſai, contribuiſce aſſai.

Be-ſchoſſet / Contribuito &c.

Schoßbar / Adj. Cenſuale, Soggetto à contribuire, Sottopoſto à contributione (à cenſo.)

§ ſchoßbare Güter / bene cenſuali ò che ſervono il cenſo.

Un-ſchoßbar / Schoß-frey / Adj. Franco, Eſento di contributione.

§ unſchoßbare Güter / beni franchi, eſenti, liberi.

Verb. Compoſit.

Ab-ſchoſſen &c. V. Verſchoſſen &c.
Bey-ſchoſſen &c. V. Schoſſen &c.
Ver-ſchoſſen / [Verb. act. Conj.] Contribuire per &c.

§ ſeine Güter / ſeine Grund-ſtücke der Herrſchafft verſchoſſen / ein Genandtes dafür abſchoſſen / contribuire alla Signoria per i ſuoi beni e poderi; pagarne la contributione, il cenſo, la colletta pro rata ò la quota ò il contimo.

Schoſſen / Schößling &c. V. Schieſſen / it. Schoß &c. nella prima e ſeconda ſua ſignificatione.

Schot.

Schotel / Schottel / f. [voc. fam. e di Cologna da ſchieſſen / forſe mittere, miſſus &c.] Scudella, Piatto. Lat. Scutella ò Patina.

§ die Schotelu ſpülen / lavare, rilavare le ſcudelle ò li piatti. V. Schüſſel &c. e applicane le frаſi.

Schote / Schotte / f. Schoten / plur. [da ſchieſſen] Gulcio, Gagliuolo, Baccello.

§ Erbſen / Bohnen in Schoten / piſelli in guſci, fave in baccelli.
Bohnen- / Erbſen- / Linſen- &c. Schoten / baccelli di fave, guſci di piſelli, gagliuoli di lenti &c.
Wolfs-ſchote / lupino.

Schoten / aus-ſchoten. Sgusciare, Sbaccellare.

§ die Erbſen &c. ausſchoten / sgusciare i piſelli.

Schottelen &c. V. Schütteln &c.

Schotten / m. [forſe da ſchieſſen ò ſchütten] Sero (Siero) Scolo, Acqua di latte. Lat. Serum lactis. V. Molcken.

§ Schotten von Milch / idem.

Schotten-käſe / m. Formaggio ſecondo ò Ricotta. V. Quarck.

Schotticht / Adj. Seroſo.

§ ſchottichte Milch / latte ſeroſo ò rappreſo.
ſchotticht werden ò ſchotten ſich / quagliarſi, rapprenderſi &c. V. Gerinnen &c.

Schrabben &c. V. Schrapſen &c.

Schrad.

Schrad / ſchräg / ſchreg / Adj. Obliquo, Traverſo, Sgembo, Schencio, Storto. V. Schäf &c. Krumm. Quär. Zwerch &c.

§ ein ſchrader Weg / via obliqua ò traverſa.
ſchrade Schenckel / Schrad-ſchenckel haben / haver gambe ſtorte.
ſchrades Maul: ein ſchrades Maul haben / bocca ſtorta: haver la bocca ſtorta.
ein ſchrades Creutz / croce obliqua, croce di ſant' Andrea.

Schrad / Adv. Obliquamente in Traverſo, A ſgembo, A ſchencio &c.

§ etwas ſchrad legen / metter' una coſa in traverſo.

Schrag.

Schrage / f. Schragen / m. [lenza dubio da ſchrad / obliquo] Cavalletto, Trespiede, Trespolo, Sollegno, Porta-letto. Lat. Fulcrum. V. Geſtelle.

§ auf eine Schrage ſetzen / metter' ſù un cavalletto.
Banck-ſchragen / cavalletti da panca.
Bett-ſchragen / cavalletti da farvi ſù un letto, porta-letto.
Bühne- ò Gerüſt-ſchrage / cavalletti da palco ò da ſoſtenere (portare) un palco.
Säger-ſchragen / cavalletti da ſegare travi.
Tiſch-ſchragen / cavalletto, ſoſtegno, piede, trespiede di tavola.
Wäſch-ſchrage / cavalletti da metterci ſù la tina del bucato.
Zimmer-ſchragen / cavalletti da falegname.

Schräglein / n Cavallettino, Trespolino, Trespiedello.

Ge-ſchräge / n. Cavalletti aſſai, it. Cancelli, Traverſe, Barre e Pertiche à diverſi uſi.

§ das Geſchräge um die Felder / le pertiche e barre che chiudono i campi.

Schrägen / it. ver-ſchrägen / Traverſare, Cancellare, Barrare, Sbarrare &c. V. Schräncken.

Schram.

Schramme / f. Schrammen / plur. [forſe per metathefin da Schmarre / che dinota lo ſteſſo, ò dal ſudetto ſchrad] Sfregio, Fregio, Sfriſo, Berleſſo (Barleſſo) Sberleſſo, it. Cicatrice ò Segno di eſſo. V. Schmarre.

§ einem eine Schramme verſetzen / dare, fare uno sfregio &c. ad uno.
einem eine Schmarre über den Backen hauen / ſchneiden &c. far' &c. un sfregio, berleſſo ſul moſtaccio ad uno; *ſegnar la balla, farglici un Xſo &c.

eine Schramme im Geſicht haben/ haver'uno sberleffo &c. it. la cicatrice di eſſo nel viſo.

* Schramm-hans / Schrammer / Sberleffone, Sfriſone, Huomo di fattione, tutto ſfregi e sberleffi ſul moſtaccio.

Schrämmlein / Schrämmchen / n. Sfregietto, Sfriletto, Sberleffino, it. Segnarello di eſſo.

Schrammicht/Adj. *V.* Zerſchrammen ꝛc.

Schrammen/ Sfregiare, Sfriſare, Berleffare, Sberleffare, Trinciare, it. Far cicatrice, Cicatricarſi, Ammarginarſi.

§ einen ſchrammen ò auffſchrammen / ſfregiare &c. uno nel viſo.

Ge-ſchrammet / Sfregiato, Sfrilato &c.

§ er hat ihn abſcheulich geſchrammet / egli l'hà ſfregiato &c. horribilmente, gli hà dato (fatto) de gli ſfregi horribili.

Verb. Compoſ.

Zer-ſchrammen / Sfregiare, Sberleffare &c. con ſpeſſi ſfregi ò molte ferite, con replicati sberleffi.

Zer-schrammet / it. ſchrammicht / Sfregiato con molti sberleffi &c.

§ zerſchrammet im Geſicht/ein ſchrammichtes Geſicht/ un viſo ſfregiato, ſfriſato da per tutto con molti ſfriſi, tagliate, coltellate e cicatrici di eſſi.

Schranck ꝛc. *V.* Schanck/ it. Kaſten. Schrein ꝛc.

Schränck.

Schräncken/ Traverſare, Attraverſare, Cancellare, Crociare, Crocicchiare, Accrociare, Accrocicchiare, Incrociare, Incrocicchiare, Barrare, Sbarrare, Chiudere di traverſe, barre, cancelli &c. *V.* Einſchräncken. Verſchräncken. Kreutzweiſe.

§ einen Platz ſchräncken/ cancellare &c. una piazza.

die Beiñ/ Arme/ Hände kreutzweis übereinander ſchräncken / cancellare, obliquare, crocicchiare le gambe; metter le braccia, le mani in (à) croce ò per traverſo.

Ge-ſchränckt/ Traverſato, Cancellato, Crociato, Crocicchiato &c.

§ mit geſchränckten Beinen ſitzen/ wie die Schneider/ ſedere colle gambe accrocicchiate (in croce) come i ſartori.

Schränck-balck/m. Crociera, ò Trave crociera.

Schränck-fenſter/n. Geloſia, it. Fineſtra crociata ò in croce, it. cancellata, Fineſtra crociera, Piana di fineſtra.

Schränck-rahme/f. Telaro di vetriata ò impannata crociera.

Schränckung / f. Traverſamento, Cancellamento &c.

Schrancken/ [plur. e ſingol.] Recinto, Chioſtro, Chiulo ò Cancelli di traverſe, barre, pertiche &c. Barriera, Barricata, Steccato, Raſtrello &c. met. Termini, Limiti, Confini. Gall. bornes.

§ Schrancken von Stangen/Brettern und Pfälen machen/ fare cancelli &c. di pertiche (ſtanghe) tavole e pali. *V.* Schräncken ꝛc.

Schrancken ſetzen/ metter limiti, por termini; limitare, terminare, definire. *V.* Beſchräncken.

in Schrancken bleiben/ reſtarſene, rimanerſene nei termini (limiti) reſtarſi ne' ſuoi panni, rimaner nella ſua ſfera ò nella ſferra della ſua attività.

über die Schrancken ſpringen / überſpringen/ aus den Schrancken tretten/ die Schrancken übertretten/ ſaltare le barre ò i cancelli, cioè paſſare i termini, trapaſſare (eccedere) i limiti. *V.* Schnur.

innerhalb den Schrancken/ dentro la barriera.

auſſerhalb den Schrancken / fuori la barriera.

Fecht-ſchrancken/ ſteccato da combattere.

in die Schrancken tretten/ entrar'in ſteccato

Gerichts-ſchrancken / cancelli, barri del palazzo e dell'audienza.

Lands-ſchrancken/ antic. Pfäle/ fiam. Palen, Land-palen, confini, frontieri, diſtretto, limiti, termini d'un paeſe e della ſua giuriſdizione.

Lauf-ſchrancken/ arringa, lizza, ſtadio.

in Schrancken rennen ꝛc. correre l'arringo ò nell'arringo (nella lizza, nello ſtadio.)

nicht alle die in Schrancken lauffen/ erlangen das Kleinod / non tutti che corrono nello ſtadio (nell'arringo) riportano il palio. 1. Cor. 9. 24.

Renn-ſchrancken / Turnier-ſchrancken/ barriera da corſa, da gioſtra ò torneo; lizza, arringo.

Schrancken-werck/n. Cancellata, Barricata, Barriera, Chiuſo, Recinto di barre e cancelli.

Verb. Compoſ.

Be-ſchräncken/be-ſchrencken/ Cancellare, Traverſare, Limitare, Terminare, Definire &c. Porr metter termine, limite, ò limito, &c. Circonſcrivere, Reſtringere (Riſtringere.) *V.* Schräncken. Einſchräncken.

§ ein Ding / einen Handel/ Contract/ eine Gewalt ꝛc. mit gewiſſen Conditionen/ Clauſuln beſchräncken/ limitare, terminare, determinare, reſtringere, clauſolare una coſa, un negotio, un contratto, una procura ò podeſtà con certe conditioni, clauſole.

das Geſetz beſchräncken/ limitare, reſtringere la legge.

die Privilegia beſchräncken/ limitare, circonſcrivere, it. ſcemare i privilegi. *V.* Beſchneiden ꝛc.

eines ſein Thun und Laſſen ꝛc. umſchräncken/ limitare, definire, terminare, reſtringere le attioni ad uno.

Be-ſchränckt/ Cancellato. Limitato, Terminato, Definito, Conditionato, Circonſcritto, Preciſo, Riſtretto &c. *V.* Gemeſſen.

§ beſchränckte Kraft/ virtù, facoltà limitata.

nicht völlige/ ſondern nur beſchränckte Gewalt haben / non haver' un potere, un commando pieno ed aſſoluto, anzi limitato, preciſo &c.

die Sache ꝛc. iſt ſehr beſchränckt/ la coſa è molto limitata &c.

beſchränckte Befehle ꝛc. ordini limitati, riſtretti, preciſi.

Un-be-ſchränckt/ Illimitato, Inconditionato, Indefinito, Indeterminato, Aſſoluto.

§ unbeſchränckte Gewalt/ potere, commando illimitato.

unbeſchränckte Erlaubnis / podeſtà, licenza aſſoluta, ſourana; podeſtà independente &c.

unbeſchränckt commandiren / commandare aſſolutamente, governare per linea retta; eſſer'aſſoluto, ſourano, independente.

Beſchränckung/ f. Limitatione, Limito, Termine, Reſtrittione.

Ein-ſchräncken/ um-ſchräncken/ Incancellare, Limitare, Reſtringere, Circonſcrivere &c.

§ etliche Worte per parenthefin einſchräncken/ clauſolare, includere alcune parole per parentefe. *V.* Einſchlieſſen.

einen ſehr einſchräncken / reſtringere, limitare, cancellare uno, ponergli ſtretti limiti, terminar'uno frà ſtretti cancelli, mettergli rigoroſe conditioni.

die Unkoſten ꝛc. einſchräncken/ reſtringere, limitare le ſpeſe &c.

groſſe Geheimniſſe in wenig Worte einſchräncken/ raccogliere, comprendere, reſtringere gran miſterii in poche parole.

eine Zuſammenkunft in wenig Perſonen/ eine Materi in drey oder vier Puncten oder Capitel einſchräncken / reſtringere un congreſſo in poche perſone, una materia in pochi punti ò capitoli.

Ein-ge-ſchränckt/ Riſtretto, Limitato, Circonſcritto. *V.* Beſchränckt.

§ eingeſchränckte Regierung / eingeſchränckte Gewalt/ governo, potere limitato &c.

eingeſchränckter Befehl/ commando limitato &c.

Un-ein-geſchränckt/ Illimitato, Irriſtretto, Incirconſcritto.

Ein-ſchränckung/ſ. Reſtrittione, Reſtringimento, Limitatione.

Ver-ſchräncken / um-ſchräncken/ Traverſare, Attraverſare, Cancellare, Barrare, Sbarrare, Barricare, Abbarricare, Steccare, Serragliare, Raſtrellare &c. it. Limitare. *V.* Schräncken ꝛc. Einſchräncken ꝛc.

§ einen Ort mit Stangen/ Bäumen ꝛc. verſchräncken/ traverſare, barricare, chiudere, ricignere &c. un luogo di ſtanghe (pertiche) ſtecche di sbarre &c.

Ver-ſchränckt/ um-ſchränckt / Traverſo, Abbarricato, Serragliato, Steccato &c.

§ ein verſchränckter Ort/ un luogo, un ricinto, uno ſteccato,

ein verſchränckter Ort zum Rennen/ un'arringo, ſtadio, lizza,

Ver-ſchränckung/ Um-ſchränckung/ſ. Attraverſamento, Abbarricamento &c.

Schran.

Schranne/ ſ. contr. ò corrot. Scherne/ Schrannen/ plur. [Voce Celtica antichiſſima che dinotava già (maſſime in Numero plurale) una maniera di Seggie commode ed agiate con i loro appoggi e doſſieri, poſti per ordine come ſi vede ne' Cori delle chieſe e cappelle à dirvi l'ufficio divino, nelle Sale e Camere dove ſi tiene ſeſſioni di conſiglio &c. e nelle Scuole ed Auditorii, it. in certi luoghi publici aperti da ogni lato à guiſa di portici, à fine di vendervi carne, peſce, pane, drappo &c. e coſe ſimili neceſſarie alla vita humana; Anzi ſi crede che l'iſteſſo Vocabolo habbia havuto origine da un Rè de' Celti di nome Sarran (Skaran, Skran) che regnò come attesta Berolo nel lib. 5. dell'Hiſtor. antic. al tempo del figliuolo di Semiramis, Zamei Ninias, Rè della Babilonia, it. à quello di Abraham. Il detto Sarran ò Sarron, dice, fù il primo che ne' ſuoi Stati inſtituiſſe lo Studio publico delle belle lettere, onde avvenne che col tempo, non ſolo le Seggie, e le Scuole, dove ſono, mà anco i Maeſtri e le Diſcepoli iſteſſi erano chiamanti Saranen/ Skaranen ò Schrannen quaſi Gente di ſeggia ò di ſeggio per differentiarli da quelli di arme, e di zappa, e di lavoro; mà hoggidì il Vocabolo hà perduto quaſi intieramente il ſuo uſo, e non è reſtato ch'in certe città dell'Imperio come Vienna, Francoforto &c. nella ſola ſignificatione di Loggia ò Caſa publica, dove ſi vende carne, pane, vino, drappi &c. ſe bene i nomi —halle / —ſtadel/ —hauß/ (in Compoſitione) ſiano più uſitati. Vid. Schott. pag. 1019.] Scranna, cioè Seggia, Seggio, Catedra &c.

Sitz-ſchranne ò Schranne/ idem, cioè Ciſcranna, Scranna, e queſto Vocabolo benche corrotto ſi trova e ſi uſa ancora hoggi in Longobardi, a fin dal tempo de' Gothi e Longobardi.

§ [Fleiſch-] Schranne ò Scherne/ macello, beccaria. *V.* Metzig. Fleiſch. Halle ꝛc.

in die Schranne gehen / andar' alla (nella) beccaria,

das Fleiſch in der Schrannen kauffen/ comprar la carne nella beccaria.

Brod-ꝛc. ſchranne / Brod-ſcherne/ loggia del pane &c.

Thor-ſchrannen/ ſeggie, ſeggi, ſedili del coro. *V.* Geſtüle.

Gerichts-ò Schopfen-ſchranen/ ſeggie ò panchi de' giudici, ſacabini ed aſſeſſori. *V.* Banck ꝛc.

Spinn-ò Kunckel-ſchranne/ capanna tonda con banchi d'ogni intorno coperta à cuppola come volto con un foro nel mezo che ſerve di camino, con un'entrata baſſa e ſtretta dove ſi radunano gli poveri habitanti (che non hanno il modo di comprar legna e candele nelle ſere e notti lungi dell'inverno) per filarvi &c. ad un ſol lume & ad un ſol fuoco che ſi forniſce per ordine dalla compagnia; e ciò ſi uſa particolarmente non ſono ne' villaggi e borghi, mà anco nelle città nel contado di Dijon, e le dette capanne ſi chiamano pure Eſcraignes quaſi Schrannen/ à cauſa de' banchi ed altre commodità che ci ſono. Ved. il Libro di Conti facetioſi del Signor des Accords intitolato: Les Eſcraignes Dijonnoiſes.

Schranner / Scherner / m. Guardiano &c. d'una di quelle loggie, anticamente Lettore, Letterato, Scolare.

Schrantz.

Schrantzen/ [Verb. finto dal ſuono] Vorare, Ghiottonare, Pappare, Inghiozzare, Macinar' a due palmenti, Sparecchiare. *V.* Freſſen. Schlucken ꝛc.

§ wacker ſchrantzen/ idem.

Schrantzer/ Schrantz/ m. Ghiottone, Pappatore &c. Sparecchia. *V.* Freſſer ꝛc.

§ Hof-ſchrantz/ ghiottone di corte, it. cortigiano orgoglioſo. *V.* Hof ꝛc.

Schrapf.

Schrapfen/ ſchrappen/ ſchrabben/ [Verb. finto, credo, dal ſuono] Radere, Raſpare, Raſcare, Raſchiare, Raffiare coſe non troppo dure come radici &c. Lat. Radere &c. *V.* Schaben. Scharren. Kratzen ꝛc.

§ gelbe Rüben ꝛc. ſchrapfen / raſpare carotte gialle &c.

das Pflaſter / das Eſtrich mit einem Beſem ſchrabben ò ſchrobben / raſchiare, cioè fregare, ſcurare, nettare con una ſcopa intinta in acqua il laſtrico &c.

ſchrapfen und ſchaben / zuſammenſchrapfen/ radere, corradere, raſpare danari e ricchezze per fas & nefas. *V.* Schinden. Schaben.

Ge-

Ge-ſchrapſt/ Raſo, Raſpato, Rascato &c.

Schrapf-ò Schrub beſem (Schrubber) Scopa corta a ralchiare.

Schrapf-eiſen / n. Radola, Rasca, Rascatoio.

Schrapf-meſſer/ n. Coltello per rascare &c.

Schrapfer/Schrapper/Schrabber/Schrubber/ m. Raditore, Raspatore, Rascatore, it. Inſtromento, met. Scopa da rascare, met. Raspatore cioè Corraditore, Avarone, Sordido, Raspone, Lucrione &c. *V.* Schinder, Schaber. Geitzhals.

§ er iſt ein greulicher Schrapfer / Schrabber / egli è un gran raſpone, un gran ſpelorcio, egli è di caſa Raſponi e Tiraquelli.

Roß-ſchrapfer/Schnudel-ſchrapfer/ radi-mocci [motto ingiurioſo contro un barbiere.]

Schrapferey/Schrapperey/Schrabberey / Schrubberey/ f. Rasperia, cioè Rasponeria, Avaritia, Ingiuſtitia accumulare danari da ogni lato.

Schrapfang/f Geſchrapf ò Geſchrappe/ n. Radimento, Raspamento, Rascamento &c.

Ge-ſchräpſſel, Geſchräpps/n. Raspatura, Rascatura, Raschiatura, Ciò che ſi raspa &c.

§ Gelb-rüben-ꝛc-geſchräpſel/ raspatura di carrotte gialle &c.

Schrapfiren/ſchrappiren/ [term. di diſegnatore colla penna ò d' intagliare in rame] Sgraffiare, Cancellare, Scrocicchiare, Far righe ò righette crociechiate ò cancellate.

§ mit der Feder ꝛc-ſchrapfiren/sgraffiare colla penna.

in Kupfer ſchrapfiren / sgraffiare nel taglio in rame.

Schrapfirt/ Sgraffiato.

Schrapfirung/ Sgraffatura.

Verb. Compoſit.

Ab-ſchrapfen/ab-ſchrappen/ Radere, Rascare &c. Levare rascando.

§ den Koht abſchrapfen / rascare &c. il fango, sfangare radendo &c.

die Ramen von Kochhäfen abſchrappen/ rascare le gromme, le scotanne delle pignatte, quando ſe le lava.

das Pech von Pechbäumen abſchrappen/ radere la pece ò la ragia da' pini &c.

Ab-ge-ſchrapft ꝛc. Rascato &c.

Auf-ſchrapfen/durch-ſchrapfen/ Calcarire, Scalterire.

§ die Haut ꝛc. aufſchrapfen/ scalterire &c. la pelle.

Aus-ſchrapfen/Vuotare, Nettare rascando &c.

§ die Häfen ausſchrapfen/ rascare le pignatte, met. eſſer'affamato e non baſtare ciò che ci è per sfamarci.

Be-ſchrapfen/Rascare &c. di quà e di là.

§ ſich beſchrapfen an einem Ort ò in einem Amt/ arricchirſi, opulentarſi in un luogo ò in ufficio rascando e corradendo dove può.

er hat ſich weidlich beſchrapft/ egli s'è arricchito, empito la borſa, la caſſa &c. colle corraſioni e rasponerie che hà fatto.

Bey-ſchrapfen/ herbey-ò herzuſchrapfen/zuſammen-ſchrapfen/Corradere, Attirare, Arrancare a le per tutte le vie.

Er-ſchrapfen/ er-ſchrappen/ Acquiſtarſi, Procacciarſi corradendo ed uſureggiando ſenza alcun ſcrupolo.

§ er hängt an die Hoffart/an den Bauch und an die Hurey / was er nur erſchrapfen kan/ egli mette, impiega alle ſfoggie, al ventre, alle puttane tutto ciò che può raſpare.

Zer-ſchrapfen ſich/ Conſumarſi, Sbudellarſi di cura ed induſtria per corradere danari e ricchezze. *V.* Schaben. Scharren ꝛc. e li loro Verbi Compoſti e applicare le frasi.

Schraub.

Schrauben/ Vitare (Vidare) Serrare con (a) vite (vide.)

§ etwas ſchrauben/ idem.

eine Büchſe ſchrauben/ ſerrare le viti d'un arma à fuoco.

einem die Daumen ſchrauben/ ferrare i pollici ò le dita groſſe ad uno [ſpecie di tortura per far confeſſare.]

Schrauben/beſchrauben/ met. Strapazzare, Sopraſare cioè Uccellare, Gabbiare, Truffare. *V.* Beſcheiſſen. Rupfen. Schnellen. Schinden ꝛc.

§ einen um ſein Geld ſchrauben / truffare &c. uno facendolo, pagar'aſſai oltre il giuſto.

Ge-ſchraubet/geſchraubt/ Serrato à vite, it. Fatto à (con) vite, Ciò che ſi può ſerrare a vite, it. Strapazzato &c.

§ er hat ihn zimlich geſchraubet / egli l' hà truffato &c.

ein geſchraubtes Büchslein ꝛc. buſſolo &c. fatto à vite ò che ſi ſerra à vite.

Un-ge-ſchraubt/ Fatto ſenza vite.

Schraub-bohrer/m. Trivello à vite, it. Stromento a fare una madre-vite.

Schraub-lini / Linea à vite cioè chioccola, caracolla ò fatta à lumaca.

Schraub-nagel/ m. Chiodo, Cavicchio à vite. *V.* Hangſchraube ꝛc.

Schraub-ſchlüſſel/ m. Chiave à vite.

Schraub-ſtock/m. Morſa, Morſetta, Taſſo.

Schraub-werck/m. Opera fatta ò fabricata à viti.

Schraub-zwinge/f. Ritegno della vite.

Schraub/Schraube/f. Schrauben/ plur. Vite (Vide.)

§ etwas mit einer Schraube machen/ Schrauben an etwas machen/ far' una coſa à vite.

etwas/ ſo mit einer Schraube gemacht/ coſa fatta à vite.

das Mütterlein an einer Schraube/ die Innen i Binnen-ſchraube/ madre-vite. Lat. cochlea.

die Spille / Schraube-ſpille/ ſo ins Mütterlein gehet / il fuſo ò il maſchio della vite. Lat. trochlea.

eiſerne / ſtählerne / meſſingene ꝛc. Schraube/ vite di ferro, di acciaio, d' ottone &c.

höltzerne/beinerne Schraube/ vite di legno, d' oſſo.

eine Schraube ohne End / vite perpetua.

groſſe Schraube/ vitone, vidone.

die Schraube aufmachen/ aprire la vite.

die Schraube zumachen/ ſerrare, ſtringere la vite.

eine Rede/ die Worte auf Schrauben ſtellen/ far le parole d' un diſcorſo à vite, met. ſervirſene di tali che il ſignificato ſi poſſa in un biſogno ſtiracchiare ò far' intendere in altro ſenſo; anzi in contrario; equivocare, ambiguare, amfibolognare il propoſito; biſticciare, valerſi di biſticci e di amfibologie ò di parole ambigue ò dubbioſe; parlar' equivocamente,

mente, ambiguamente, amfibologicamente.

dieſer Punct ſtehet auf Schrauben/ queſto punto (articolo) è ambiguo (amfibologico) equivoco, ſi può tirar' in altro o in contrario ſenſo.

ein Vorhaben auf Schrauben ſtellen/ metter'un diſegno à vite, cioè farlo in modo tale che ſi poſſa ritrattarlo, mutarlo &c.

Bein-ſchrauben/ borzacchini di ferro ò di legno con viti per ſtringere le gambe [ſpecie di tormento o queſtione, alias ſpaniſche Stiefel.]

Daumen-ſchrauben/ manichette di ferro à vite per ſtringere le dita groſſe à fine di far confeſſar' un reo.

einem die Daumen-ſchrauben anſchrauben/ mettere le manichette à vite ad un reo; ſerrargli le dita groſſe V. Schrauben.

Hand-ſchraub/Wand-ſchraub/cavicchino, it. rampino à vite da vitare nella parete per ſervire d' appiccagnolo.

Kelter-ò Preß-ſchraube/ vite del torchio.

Schwantz-ſchraube/ vite alla coda della canna dello ſchioppo.

Wind-ſchraub/ Reib-ſchraub/ vite torcitoia.

Zwing-ſchraub/ vite à ſtringere, vite ſtrettora.

Schräublein/Schräubchen/n. Viterella, Vitarella.

Verba Compoſita.

Ab-ſchrauben/ Levare, Rilasciare aprendo la vite che tiene.

§ ein Geſchoß abſchrauben/ ſcaſſare un archibugio.

* ſich heimlich von einer Geſellſchafft ꝛc. abſchrauben/ darvonſchrauben/ wegſchrauben/ ſcaſſarſi, cioè rubbarſi, ſcantonarſi, allontanarſi, andarſene ſegretamente con deſtrezza da qualche brigata che ci dà noia, V. Schleichen ꝛc.

Ab-geſchraubt/ Scaſſato &c.

An-ſchrauben/ hinan ſchrauben/ Attaccare à vite ò viti.

§ ein Schloß ꝛc. anſchrauben/ attaccare una ſerratura à viti.

eine Petarde anſchrauben/ attaccare, applicare una petarda. V. Vorſchrauben ꝛc.

An-einander-ſchrauben/ zuſammenſchrauben/ Congiungere, Congegnare à vite &c.

Auf-ſchrauben/ Aprire, aprendo la vite che tiene ſerrato, it. Serrare &c. di ſopra vita a vite.

§ eine Büchs aufſchrauben/ aprire un boſſolo ſerrato à vite.

einen neuen Flintenſtein aufſchrauben/ mettere, attaccare una pietra [à fucile] nuova ſopra uno [ſchioppo] à fucile.

Be-ſchrauben ꝛc. *V.* Schrauben ꝛc.

Ein-ſchrauben/ hinein-ſchrauben/ Far' entrare dentro, ſtringendo una vite ò più; Invidare.

Ent;wey-ſchrauben/ Scavezzare, Fracattare, ſcoppiare, crepare ſtringendo troppo la vite.

Los-ſchrauben/ Sciogliere aprendo ò rilaſciando (rallentando) la vite, Svitare.

§ etwas/ ſo angeſchraubet war/ wieder losſchrauben ꝛc. ſciogliere, rallentare, ciò ch'era attaccato à vite.

Ver-ſchrauben (ſich/) Fehlſchrauben/ Ferrare ſerrando la vite; Volgerla, Torcerla fallamente ò à roverſcio; Stravolgerla.

§ ſich verſchrauben/ id eſt, fehlſchrauben/ idem.

* ſich verſchrauben/ andarſene così pian piano.

ſich nach Hauſe ꝛc. verſchrauben/ andarſene, portarſene, ritirarſi à caſa ſua così adagio. V. Abſchrauben.

Vor-ſchrauben/ Attaccare dinanzi con una vite. *V.* Anſchrauben ꝛc.

Zu ſchrauben/ Turare, Otturare, it. Chiudere ſtringendo ò ſerrando una vite. *V.* Reiben ꝛc.

§ die Laßröhre wieder zuſchrauben/ riturare &c. il galletto della botte.

Schreck.

Schrecken/ Verb. act. Paventare, Spaventare, Impavrire, Atterrire, Interrorire, Conſternare, Dare ſpavento ò terrore, Far paura. Lat. Terrere. *V.* Erſchrecken/ it. Schrecken.

§ einen ſchrecken mit etwas/ ſpaventare &c. allarmare uno con (di) qualche coſa, dargliene paura, metterlo in disordine, metterlo ſotto ſopra.

einen mit der Obrigkeit/ mit der Folter ꝛc. ſchrecken/ ſpaventare cioè minacciare uno colla giuſtitia, colla tortura &c.

die Vogel ꝛc. ſchrecken/ ſpaventare, ſpaventacchiare gli uccelli. V. Verſchrecken. Scheuchern.

er thuts nur um zu ſchrecken/ egli lo fà per atterrire ſolamente.

einen mit Drohworten ſchrecken/ ſpaventar' uno con minaccie.

die Gefahr ſchrecket mich/ il pericolo mi atterisce, mi ſpaventa. Gall. me rebute.

es ſchrecket ſein böſes Gewiſſen auch einen Atheiſten/ la ria coſcienza ſpaventa anco gli ateiſti.

ſich von jemand ſchrecken laſſen/ laſciarſi atterrire, perderſi.

ſich nicht ſchrecken laſſen; er läſt ſich ſo leicht nicht ſchrecken/ non laſciarſi impavrire da chi che ſi ſia; egli ſi poſſiede tutto, egli non teme barba di huomo.

die Kinder ſchrecken/ ſpaventar' i fanciulli, fargli bau, bau! baco, baco!

der den Teufel ſchrecken will/ muß laut ſchreyen/ bisogna che gridi ben' alto chi vuole ſpaventar' il diavolo, i perverſi non ſi emendano con benigne eſortationi.

Ge-ſchreckt/ Paventato, Spaventato, Impavrito &c.

§ er hat euch nur geſchreckt/ egli vi hà dato pavra ſolamente.

Schreck-butz/ m. Maſchera, Larva che fà paura.

Schreck-eid/ m. Giuramento deferito al reo per ſpaventarlo ſolamente.

Schreck-geiſt/ m. Spirito notturno, Spettro che ſpaventa.

Schreck-ſchantz/ f. Forte drizzato per dar ſpavento al nemico.

Schreck-ſchuß/ m. Sparo, Scarico di cannone &c. per ſpaventare ſolamente.

Schreck-ſtimme/ f. Voce brusca, terribile, ſpaventevole, propria à dare ſpavento. Voce da far guardie. *V.* Schrecklich.

Schreck-werck/ Coſe, Machine &c. che ſi fà per ſpaventare.

Schreck-worte/ Parole minaccioſe, levere, aspre, bruſche, che uno dice per far paura ò dare ſpavento.

Schreckhaft/ Adj. Paventoſo, Spaventoſo, Pauroſo, Pavido, Facile ad eſſere ſpaventato. *V.* Forchtſam ꝛc.

§ er (ſie) iſt gar ſchreckhaft/ egli (ella) ſi ſpaventa d'ogni pelo che vola, d'ogni foglia che casca, d'ogni peto che ſcoppia.

nicht gar ſchreckhaft ſeyn/ non eſſer ſottopoſto a vani ſpaventi.

ich bin ſo gar ſchreckhaft nicht/ io non mi ſpavento, non impavrisco così di leggieri.

Schrecklich/ Adj. Capace ad eſſere ſpaventato quaſi ſchreckbar/ it. Terribile, Tremendo, Spaventevole, Spaventoſo, Horribile, Horrendo, it. met. Strabocchevole, Eccesſivo, Sfoggiato &c. *V.* Erſchrecklich. Greulich ꝛc.

§ O du groſſer und ſchrecklicher GOtt! o Dio Grande e Terribile! (Tremendo!)

ein ſchreckliches Geſicht ꝛc. un viſo ſpaventevole &c.

ein ſchreckliches Bild/ figura horribile.

ein ſchreckliches Geſpenſt/ uno ſpettro horrendo.

ein ſchreckliches Thier ꝛc. un animale, moſtro ſpaventevole, horribile, horrendo &c.

iſt das nicht eine ſchreckliche Sache/ daß ꝛc. non è coſa terribile &c. coſa ſtrana, che &c.

eine ſchreckliche Zeitung/ una nuova terribile &c.

eine ſchreckliche That/ un attione horribile &c.

ein ſchreckliches Laſter/ un crime horrendo &c.

eine ſchreckliche Summa Gelds/ una ſtrabocchevole &c. ſomma di danari; una ſomma traboccante, smiſurata, ſtrana &c.

ein ſchrecklicher Fehler ꝛc. un error &c. maiuscolo, un ſolecismo horribile.

Schrecklich/ [per ironia] it. Adv. [e talvolta per qualche eſaggeratione ò hiperbole] Horribilmente, Stranamente, Strabocchevolmente &c.

§ eine ſchreckliche Sache! gran coſa! ſie iſt ſchrecklich ſchön/ reich ꝛc. ella è bella, ricca &c. horribilmente in vece di dire: belliſſima, ricchiſſima &c. V. Gram. in 12. pag. 977.

das lautet ſchrecklich/ queſto ſuona horribile.

das ſtehet ſchrecklich/ queſto hà un aſpetto terribile &c.

er hat ihn ſchrecklich gebrügelt/ egli l' hà baſtonato horribilmente &c. cioè crudelmente.

ſie haben ſchrecklich geſoffen/ hanno sbevacchiato ſtrabocchevolmente.

es koſtet ſchrecklich viel Geld/ egli coſta ſomme horribili, vale un teſoro.

ſchrecklich viel Waaren ꝛc. un mare, un diluvio, un mondo &c. di robbe.

Schreckſal/ **Schrecknis** ꝛc. *V.* Schrecken ꝛc.

Schrecker/ m. Spaventatore, Atterritore &c.

Schreckung/ f. Spaventamento, Atterrimento &c.

Anderer Theil.

Schrecken / m. **Schrecknüs** / n. **Schreckſal**/ Spavento, Terrore, Honore, it. Paura.

§ Schrecken einjagen/ machen/ verurſachen/ dar', incoter terrore, dare ſpavento, metter paura; atterrire, ſpaventare &c. V. Erſchrecken.

einem ein Schrecken ankommen/ mit Schrecken eingenommen werden/ eſſer' aſſalito, ſorpreſo da uno ſpavento ò terrore.

ein Ende nehmen mit Schrecken/ far'un fine, cioè una morte horribile, ſpaventevole.

die Schrecknüs GOttes / i terrori, i ſpaventi di Dio. Job. 6. 4.

etwas für den Schrecken einnehmen/ prender qualche antidoto contro lo ſpavento havuto.

ohne Schrecken / ſenza ſpavento ò paura alcuno.

ohne Schrecken dem Tod unter Augen ò entgegen gehen/ den Tod ohne Schrecken erwarten/ incontrare la morte; farſi incontro alla morte ò aspettarlo ſenza ſpavento, ſenza ſpaventarſene.

einem den Schrecken benehmen/ wegnehmen/ bravare la morte, aſſicurare, accorare uno.

für Schrecken (Schrecknüs) zittern/ ineinander fahren/ erſtaunen/ ſterben/ tremare, tremitare, aggricciolare, inſtupidire, morire di ſpavento.

für Schrecken nicht auf den Füſſen ſtehen können/ non poter conſiſtere i piedi di tremore e ſpavento.

ſich vom Schrecken wieder erholen/ rincorarſi, rihaverſi, rivenire, ritornare in ſe dallo ſpavento preſo.

ein eiteler/ vergebener Schrecken/ terror panico, vano.

ein plötzlicher Schrecken / terror repentino, ſubito, ſubitaneo.

Angſt-ſchrecken/ tödlicher Schrecken/ terrore grande, angoſcioſo, mortale.

einem Schrecken machen/ dar l' angoscia ad uno, e non la paura e lo ſpavento ſolamente.

Blitz-/ Donner-/ Wetter-ſchrecken/ ſpavento ò terrore che viene all' huomo per i lampi, tuoni e tempeſta.

Feuer-/ Waſſer-ꝛc.ſchrecken/ ſpavento, horrore che mette un incendio, un'inondatione ò diluvio di acque e ſimili disaſtri.

Hellen-ſchrecken / ſpaventi e terrori infernali di cui ſaranno percoſſi eternamente li nemici di Dio e di Criſto.

Todes-ſchrecken / ſpaventi, horrori della morte e della ſua auvicinanza a' reprobi.

ſich mit dem Schild des wahren Glaubens wider den Schrecken des Todes bewaffnen / armarſi collo ſcudo della fede contro gli terrori, ſpaventi della morte.

Schrecken-bild/ n. Figura moſtruoſa, Specie difforme che mette ſpavento e paura.

***Schrecken-gaſt**/ m. Spaventa-'l foreſtiere (amico) [così ſi chiama in Auſtria &c. un certo meſſo che ſi ſerve per ultimo paſto; il quale veduto dal foraſtiere, lo ſpaventa, maſſime ſe ſi trova ancora a ventre vuoto.

Schreck-pulver ꝛc. Polvere &c. contro lo ſpavento.

Schreck-ò Schrecken-ſtein/ m. Pietra pretioſa che ſerve d' amuleto contro lo ſpavento.

—**ſchrecke**/ f. [Voce antica mà non uſata che nel ſeguente Compoſto]

§ **Heuſchrecke**/ cavalletta, locuſta, ſaltarella, it. cicala [percioche ſpaventa col ſuo ſalto e ſtrepito repentino.]

Verba Compoſita.

Ab-ſchrecken/ Verb. act. Levare, Privare ſpaventando.

§ einem etwas abſchrecken/ levare, cavare &c. qualche coſa da uno ò privarlone con uno ſpavento.

Ab-ſchrecken/ Diſſuadere, Disconſigliare, Sconſigliare con ragioni che ſpaventano. Lat. Abſterrere, Lat. rebuter.

§ jemand von etwas abſchrecken/ smovere, disconfortare, disanimar, scoraggiar' uno da qualche impreſa con fargli paura ò proponendogliela ò troppo difficile ò pericoloſa, dannoſa, dishoneſta &c.

ſich abſchrecken laſſen/ lasciarſi ſpaventare e perciò abbandonare l'impreſa. Gall. ſe rebuter.

ſich nit abſchrecken laſſen/ non lasciarſi smovere nè disviare dall'impreſa. Gall. ne ſe pas rebuter.

Ab-ge-ſchreckt/ Abſterrito &c.

§ ſie haben ihnen die gemachte Beute wieder abgeſchreckt/ eſſi gli ritolſero la preda con gli ſpaventi che gli fecero.

ich hatte eine Reiſe vor/ aber man hat mich abgeſchreckt/ m'ero propoſto di far'un viaggio, mà ne hò cangiato il diſegno per che gli amici mele deſcrivono difficile &c.

Ab-ſchreckung/ f. Abſterrimento.

Auf-ſchrecken/ Levare, Alzare uno, ò Farlo levare con fargli ſpavento e paura.

§ jemand vom Bett auffschrecken / far' uno alzare ò saltare di letto in tal modo.

das gantze Land auffschrecken/ in die Waffen schrecken / spaventare tutto il paese e farlone pigliare le armi.

Auf-geschreckt/ Levato &c. per ispavento.

Aus-schrecken/ heraus-schrecken/ Cavare, Tirare, Trarre spaventando e minacciando.

§ einem die Warheit herausschrecken/ cavare la verità di bocca ad alcuno, spaventandolo colla tortura ò con cosa simile.

Ein-schrecken/ hinein-schrecken/ Far' entrare ò pigliare colli spaventi che si fà.

§ einem eine bittere ꝛc. Artzney einschrecken/ far'uno pigliare un rimedio amaro e disgustoso , spaventandolo e minacciandogli la morte.

die treuen Lehrer sollen trachten / denen verstockten Sündern die wahre Buß und Bekehrung durch Ankündigung des Gottlichen Zorns und dero ihnen bevorstehenden zeitlich- und ewigen Strafen einzuschrecken/ che procurino i predicatori fedeli di commover'à penitenza ed alla vera conversione i peccatori indurati con spaventi, cioè con annonciargli l'ira di Dio, e la vicinanza de' suoi temporali e sempiterni castighi.

Er-schrecken/ [Verb. neutr. pass. irreg. Inflex. Vid. Gram. pag. 235. Spaventarsi, Sgomentarsi, Sbigarsi, Impavrirsi, Interrorirsi, Smagarsi, Turbarsi, Perdersi, Alterarsi. *V.* Entsetzen ꝛc.

§ über/ für etwas erschrecken/ spaventarsi, turbarsi, conturbarsi, alterarsi &c. di qualche cosa.

über/ für jemands Anblick erschrecken/ spaventarsi &c. dall' aspetto, dalla vista di uno.

für dem Tod ꝛc. erschrecken/ sbigottirsi, sgomentarsi &c. della morte &c.

in einer offentlichen Rede erschrecken/ sbigottirsi, smarrirsi, smagarsi, perdersi nell' orare in publico. Ved. Stecken bleiben.

ich erschrack von Hertzen drüber / io mene spaventai da senno.

erschrecket nicht! non vi spaventate, sbigottite, sgomentate!

Er-schrocken/ Spaventito, Impavrito, Smagato, Sgomentato, Sbigottito, Turbato, Smarrito, Sottosopra &c.

§ ich bin vom Hertzen drüber erschrocken/ io mene sono spaventato &c da senno, daddovero.

ich bin erschrocken/ daß mir Arm und Bein zittern/ daß mir die Haut geschauert/ daß mir die Haar zu Berge gestanden / io sono spaventato &c. di maniera , che mi tremano mani e piedi, che mi sono raccapricciato tutto quanto, che mi si arricciarono i peli.

ganz erschrocken seyn/ esser tutto sbigottito, sgomentato, perduto &c.

erschrocken/ id est, leicht erschrecklich/ chi si spaventa di leggieri.

ein erschrockenes Gemüt/ animo sbigottito, smarrito, turbato, perturbato, it. codardo, vile. *V.* Kleinmütig. Verzagt.

ein erschrockenes Gewissen/ conscienza conturbata, pavrosa, pavida, timida, timorosa, trepida.

Un-er-schrocken/ Imperterrito, Imperturbato, Sicuro, Determinato, Intrepido, Impavido. *V.* Hertzhaft. Mutig ꝛc.

§ ein unerschrockenes Gemüt / animo intrepido , animo imperturbato ò imperturbabile, grande, generoso, coraggioso, immobile , valoroso, nobile.

mit unerschrockenem Gemüt / con animo, cuore intrepido, innalterato &c.

Un-er-schrocken/ Adv. Intrepidamente, Imperterritamente, Imperturbatamente &c. Con animo intrepido, franco, sicuro, determinato &c.

§ unerschrocken angehen / dreingehen auf den Feind/ assalire, investire, incaricare il nemico intrepidamente, coraggiosamente &c. Gall. à tete baissée. *V.* Hertzhaft ꝛc.

dem Tod unerschrocken ins Gesicht gehen/ incontrare la morte con animo intrepido, sostenere la sua giunta imperturbatamente ò senza spavento ò alteratione; bravare la morte.

Er-schrockenheit/ f. Perturbatione, Alteratione, Turbamento, Disordine d'animo dalla paura.

Un-erschrockenheit/ Intrepidezza, Imperturbatezza, Valore, Coraggio, Sicurezza, Determinatezza.

Er-schrecken/ [Verb. act. regolare, ed è quasi l' istesso col suo Semplice schrecken/ cioè] Spaventare, Sgomentare, Sbigottire, Atterrire, Interrorire, Dare spavento. *V.* Schrecken.

§ jemand mit etwas erschrecken / spaventare &c. uno di (con) qualche cosa.

einen gehen erschrecken/ andar'a spaventare qualcheduno cioè andar' ad invitarlo ad esser compadre [giache costa, e l'huomo non può disdirsene con riputatione.]

erschrecke mich nicht so! warum erschreckest du mich also? non mi spaventare in questo modo se tu vuoi! perche mi dar questo spavento?

einen sehr erschrecken/ smagare, sgomentare uno; fargli, dargli uno spavento mortale; dargli l' angoscia.

Er-schrecket/ er-schrecket / Spaventato, Sgomentato, Sbigottito &c.

§ er hat mich sehr mit dieser Zeitung erschreckt / egli mi spaventato &c. grandemente, mi ha dato uno spavento mortale con questa nuova.

wie habt ihr mich erschreckt! che spavento mi havete dato?

wen habt ihr erschreckt? chi havete spaventato? [invitato ò rogato per compadre?]

Er-schrecklich/ Adj. Spaventevole, (Spaventoso) Terribile, Horribile, Horrendo, Formidabile, Stupendo, Fiero. *V.* Schrecklich. Greulich. Abscheulich.

§ ein erschreckliches Gericht GOttes / un giudicio di Dio terribile &c. horrendo.

einem erschreckliche Marter anthun/ dar tormenti, supplicii horrendi, infligger pene, strauii horribili &c. ad uno; tormentarlo , stratiarlo horribilmente.

ist das nicht erschrecklich? non è terribile &c. questo?

erschrecklicher Anblick / erschrecklich Gesicht/ sguardo, aspetto horribile.

ein erschreckliches Gesicht machen/ far'un viso terribile &c. * un viso di armi, ò di archibugi.

in schrecklicher Gestalt erscheinen/ apparire ò comparire in una forma &c. spaventevole, horribile, terribile &c.

mit einer erschrecklichen Stimme/ con un voce ò tuono di voce terribile, spaventevole, con una voce da guardie.

ein erschrecklicher Comet/ una cometa terribile, portentosa.

ein erschreckliches Schiessen/ uno sparo, sparato horribile, cannonate spaventevoli.

ein erschrecklicher Brand / eine erschreckliche Feuersbrunst / un' incendio horribile, horrendo fuoco.

ein erschreckliches Gewitter/ ein erschrecklicher Sturm/ horribile &c. fiera tempesta, burasca &c.

ein erschrecklicher Krieg ꝛc. guerra horribile, atroce.

ein erſchreckliches Heer/eine erſchreckliche Armee/ un eſercito,un armata formidabile,forze formidabili.
eine erſchreckliche Menge/ una moltitudine horribile, ſtupenda.
eine erſchreckliche Höhe/Tieffe ꝛc. un altezza, profondezza horribile, ſtupenda.
einen erſchrecklich brügeln / martern ꝛc. baſtonare, ſtratiare, martoriare, it. martirizzare uno horribilmente, dargli tormenti, ſupplicii horrendi &c.
erſchreckliche Dinge ſehen/ hören/reden ꝛc. vedere,udire,dire &c. coſe terribili &c.
erſchrecklich zu ſehen/zu hören ꝛc. horribile,terribile à vedere,ad udire &c.
leicht-erſchrecklich ꝛc. V. Erſchrocken ꝛc.

Er-ſchrecklich / Adv. Spaventevolmente. Terribilmente, Horribilmente, Horrendamente, Formidabilmente,Fieramente,Stupendamente &c. V. Grauſam.

§ erſchrecklich toben/ wüten / ſchieſſen/ ſchreyen/ wehklagen ꝛc. sfuriare, srabbiare,ſparare,cannonare,gridare,esclamare &c. horribilmente &c.
erſchrecklich groß/ hoch/ lang/ tief ꝛc. terribilmente grande &c. mà meglio d'una grandezza, altezza, longhezza,profondezza &c. horrenda, ſtupenda, prodigioſa.

Un-erſchrecklich/ id eſt, unerſchrocken/ V. ibid.

Er-ſchreckung/ f. Er-ſchrecknis / n. Spaventamento, Sbigottimento, Sgomento &c. V. Schrecken.

Heraus-ſchrecken ꝛc. V. Ausſchrecken ꝛc.

Hinein-ſchrecken / Far entrare con dare ſpavento.

§ ein Wild durch vieles Geſchrey wieder in ſeine Höle hineinſchrecken/ rintamare una fiera con gridi e fracaſſi che la ſpaventano.

Ver-ſchrecken/ Spaventare, Spaventacchiare,Far fuggire ſpaventando. V. Scheuchern. Verjagen.

§ die Hüner/ das Gewild ꝛc. verſchrecken/ ſpaventacchiare le galline, le fiere &c.

Weg-ſchrecken/hinweg-ſchrecken/ Far uno andare via , Far partire ò ſcampare toſto, facendogli ſpavento di reſtare.

§ einen wegſchrecken / idem.

Zurück-ſchrecken/ Far ritornare in dietro con dare ſpavento.

§ den Feind wieder zurück ſchrecken / far rinculare &c. il nemico dandogli qualche terrore panico ò vero.

Schreg ꝛc. V. Schräg ꝛc.

Schreib.

Schreiben/ [Verb. irreg. Inflex. V. Gram. pag. 144.] Scrivere. Lat. Scribere.

§ ſchön/hübſch/gerad/gleich/fein/leſerlich/ deutlich ſchreiben / ſcrivere bello, dritto, unito leggibilmente, chiaramente ; menar' un carattere bello &c.
recht ſchreiben / ſcriver' ortograficamente,con buona orrografia ; ortografare bene.
eng/genau ſchreiben / ſcrivere ſtretto, fitto,far'i verſi fitti,ſtretti.
weit/weit voneinander ſchreiben/ſcrivere largo , alla larga.
beßlich/ krumm/ undeutlich/ unleſerlich/ unrecht / falſch ꝛc. ſchreiben/ ſcriver brutto,ſtorto, illeggibile, oscuro, mal ortografato falſo(vitioſo) ò menar'in carattere bratto &c.
geſchwind/hurtig/fertig ꝛc.ſchreiben/ ſcrivere preſto,ſpedito &c. velocemente.
langſam ſchreiben/ ſcrivere lentamente,menar'il carattere lento.
dieſe Feder ſchreibt wol/ queſta penna và bene.
die Kreide / der Pütel ꝛc. ſchreibt nicht/ queſta creta (queſto geſſo) queſta ſinopia (rubrica) non và.
auf Papier/auf Pergament ꝛc. ſchreiben/ ſcriver'in carta,in carta-pecora ò ſulla carta.
es läſt ſich nicht drauf ſchreiben/ non viſi può ſcrivere.
auf die Tafel ſchreiben/ſcrivere, it. notare ſulla tavola. V. Anſchreiben.
leſen und ſchreiben können / ſapere leggere e ſcrivere.
leſen und ſchreiben lernen/ imparar'a leggere e ſcrivere.
einen leſen und ſchreiben lehren/ inſegnar'uno à leggere e ſcrivere,
einen guten/reinen Buchſtaben ſchreiben ò ſchreiben können / eine gute Hand ſchreiben ò zum Schreiben haben/ menar' un bel, un buon, un pulito carattere, haver' una buona mano, un buon carattere.
Teutſch/ Lateiniſch/ Frantzöſiſch ꝛc. ſchreiben/ ſcrivere tedesco, latino, franceſe &c. (cioè parole tedesche, con caratteri tedeſchi.
mit güldenen Buchſtaben ſchreiben/ ſcrivere à lettere d'oro.
mit groſſen Capital-buchſtaben ſchreiben/ ſcrivere à lettere di ſcatole ò capitali, maiuscoli.
mit lauffenden gemeinen Buchſtaben ſchreiben/ ſcrivere in lettere ò caratteri correnti.
Cantzley ſchreiben/ ſcrivere in lettera cancellaresca. V. Buchſtab ꝛc. Schrift.
mit Kreiden ꝛc. ſchreiben / ſcrivere con creta (geſſo) &c.
mit eigner Hand ſchreiben / ſcrivere con propria mano ò di propria pugno.
auf Rechnung ſchreiben/ ins Buch ſchreiben/ ſcriver' notar' à conto, ſcriver'al (ſul) libro.

Schreiben/Scrivere cioè Concipere, Componere, Dettare, Diſtendere in carta.

§ einen Brief ꝛc. ſchreiben / Briefe ſchreiben/ ſcrivere una lettera,ſcriver,dettar lettere.
ein klein Brieflein ſchreiben/ ſcriver un biglietto &c.
ein Buch/einen Tractat ꝛc. ſchreiben/ ſcrivere,fare,compilare un libro, un trattato.
man könte ein Buch darvon ſchreiben/ ſene potrebbe ſcrivere (fare) un volume intiero.
eine Hiſtori/eine Geſchicht ꝛc. ſchreiben/ ſcrivere &c. un hiſtoria.
die Hiſtori ꝛc. von jemand ſchreiben/ ſcrivere,deſcrivere l'hiſtoria (la vita &c. di uno.
einen Vers/ein Gedicht/ ein Carmen ꝛc. ſchreiben/ ſcrivere, fare un verſo, un poema, un componimento, un ſonnetto, madrigale &c.
er ſchreibt einen guten Vers / egli fà un buon ſonnetto &c. egli è buon poeta.
eine Grammatic / ein Auffſchlagbuch ꝛc. ſchreiben/ ſcrivere, compilare, componere una Grammatica , un Dittionario &c.
Bücher ſchreiben/ ſcrivere,fare,componere, dettar libri, volumi, trattati &c. eſſer'autore.
Zeitung ſchreiben / ſcrivere novelle, eſſer novelliſta.
ein Recept ò in die Apothecke ſchreiben/ ſcrivere una ricetta , cioè preſcrivere,ordinare un rimedio.
das Urtel ſchreiben/ ſcrivere,dettare la ſentenza.
in einer fremden Sprach/in lateiniſch ò lateiniſch ꝛc. in lateiniſcher ꝛc. Sprach ſchreiben/ ſcrivere in una lingua ſtraniera ; in latino &c. ò in lingua latina &c.
in der Landſprache ſchreiben / ſcriver' in volgare.
eine Sprach ſchreiben können/ ſaper ſcrivere in una lingua.
zierlich ꝛc. ſchreiben : er ſchreibt faſt wie der Cicero ꝛc. ſcrivere elegantemente , pulitamente, puramente, ornatamente con uno ſtile elegante; il ſuo ſtile uguaglia quello di Cicerone &c.
einem ò an einen ſchreiben : ich will ihm ò an ihn ſchreiben/ ſcrivere ad uno : io gli ſcriverò.
einem oft ſchreiben / ſcrivere ſpeſſo

ad uno, haver commercio di lettere, corriſpondenza, haver ſpeſſo carteggio con uno.

ſelten ſchreiben: nicht gern/ ungern ſchreiben/ ſcrivere raramente, rade volte, fuggir'il carteggio.

einen ſchönen/ artigen/ reinen/ zierlichen/ läuffigen/ gleichen/ leichten ꝛc. Stylum ſchreiben/ ſcrivere uno ſtile bello, leggiadro, pulito, puro, elegante, ornato, uguale, facile, chiaro &c.

im hohen Stylo ſchreiben/ ſcrivere in ſtile rilevato, pompoſo, oratorio, patetico.

ungereimte/ unverſtändige/ verwirrte Dinge/ Lappalien ſchreiben/ ſcrivere ſpropoſiti, ſtravaganze, pazzie.

Soldaten ꝛc. ſchreiben/ ſcrivere cioè levare ſoldati; far levate, ò leve. V. Werben.

aus andern ſchreiben/ ſcrivere, copiare, rubbare da altri autori. V. Abſchreiben.

für jemand ſchreiben/ ſcrivere per uno, it. far la di lui apologia.

ins Reine ſchreiben/ copiare in netto, far copia netta.

in ein Buch ſchreiben/ ſcrivere, compilare in uno libro (volume.) Ved. Einſchreiben. Zuſammenſchreiben.

ſchreib in ein Buch/ was du ſiheſt/ ciò che tu vedi, ſcrivilo in un libro! Apoc. 1. 11.

ins Gedächtnis / ins Herz ſchreiben/ ſcrivere, improntare nella memoria, nella mente, nel cuore &c.

über eine Matery / über einen Text ſchreiben / ſcrivere cioè commentare, far'il commentario (commento) ſopra un teſto.

um/ wegen etwas ſchreiben: ich will drum ſchreiben/ ſcrivere per qualche coſa, domandarla, commandarla per lettera: io ſcriverò per eſſa.

um jemand ſchreiben / ſcivere per uno; cioè che venga ò che ſelo mandi.

einen unter die Heiligen / unter die Götter ſchreiben/ canonizzar' uno per Santo; annoverarlo frà i divi.

ſich ſchreiben laſſen/ farſi ſcrivere, cioè inrollare, it. farſi, arrollarſi ſoldato; pigliar partito &c. V. Einſchreiben. Unterhalten.

wider (gegen) jemand ſchreiben/ ſcrivere contro alcuno.

ſcharf/ hart/ biſſig/ ſpitzig/ ſpöttiſch ꝛc. ſchreiben/ ſatirizzare, puntigliare, pasquineggiare, mordere, cavillare, appuntare, aguzzare lo ſtile; ſcrivere in ſtile ſatirico, mordace, intigner la penna in fiele e veleno.

manierlich/ modeſt ꝛc. ſchreiben/ ſcrivere modeſtamente, con modeſtia, creanza, maniera, riſpetto &c.

ſich ſchreiben: wie ſchreibt er ſich? ſcriverſi: come ſi ſcrive egli cioè come ſi chiama?

ſich unter die Gelehrten ꝛc. ſchreiben/ ſcriverſi cioè computarſi, numerarſi frà i letterati &c.

Schreiben/ n. [Infinit. nominasc.] Lo ſcrivere.

§ das viel und vergebliche Schreiben iſt ſehr verdrüßlich/ lo ſpeſſo ſcrivere e ciò indarno è coſa faſtidioſiſſima.

ich bin des Schreibens müde/ io ſono hormai ſtuffo, ſtanco di ſcrivere.

Papier/ Feder ꝛc. zum Schreiben/ carta, penna da ſcrivere &c.

ſich im Schreiben üben / eſercitarſi nello ſcrivere, eſercitar'il carattere.

das Brieſe-ꝛc. Schreiben lernen/ imparare lo ſtile di lettere &c.

ſich aufs Bücher-ſchreiben legen/ darſi, applicarſi à ſcriver libri.

das Bücher-ſchreiben trägt heut zu Tag wenig ein/ lo ſcriver libri è hoggidì un gioco di poche tavole, cioè un travaglio di poca entrata e gli Autori piu famoſi ſono li più affamati.

Schreiben/ Schreibens/ n. Scrittura, Scritto &c. it. Lettera, Carta &c. *V.* Schrift. Brief.

§ Send-ſchreiben/ lettera miſſiva.

ich hab euer Schreiben / eure zwey Schreiben recht erhalten/ hò ottenuto, ricevuto voſtra lettera, voſtre due lettere.

ein langes/ kurtzes ꝛc. Schreiben/ una lettera lunga, corta &c.

ich hab lang kein Schreiben von ihm bekommen / un pezzo ſà che non hò havuto lettera (lettere) da lui.

ein Schreiben machen/ far' una ſcrittura. V. Schrifft.

ein päpſtliches Schreiben / una bolla papale, diploma pontificio.

ein fürſtliches Schreiben/ un reſcritto del prencipe.

Beyleid- oder Condolentz-ſchreiben/ lettera di condolenza (condoglianza.)

Glückwünſchung-Schreiben / lettera di congratulatione.

Complement-Schreiben ꝛc. lettere di complimento &c. V. Brief ꝛc.

Schreibeln/ [Verb. frequ. e dimin.] Scrivacchiare, Componicchiare.

§ er ſchreibelt immer was/ egli ſtà a ſcrivacchiare di continuo.

allerley ſchreibeln um Geld/ haver'una penna venale e mercenaria. Ved. Schmieren.

Ge-ſchrieben/ Scritto &c.

§ es iſt falſch ꝛc. geſchrieben/ egli è ſcritto malamente, vitioſamente.

ich hab etliche Jahre unter dem Schreibmeiſter geſchrieben/ io hò ſcritto alcuni anni ſotto a quel maeſtro, cioè imparato à ſcrivere.

er hat mir lang nicht geſchrieben/ un pezzo ſà che non mi hà ſcritto.

der Brief iſt zu Rom geſchrieben/ queſta lettera è ſtata ſcritta (data) à Roma.

wer hat das Buch geſchrieben? chi hà ſcritto quel libro? chi n'è l'autore?

geſchrieben ſtehen: es ſtehet geſchrieben: du ſolt den HERRN deinen GOTT anbeten ꝛc. ſtare, eſſere ſcritto: egli ſtà (è) ſcritto: tu adorarai il Signore l'Iddio tuo &c.

wo ſtehets geſchrieben? dove ſtà ſcritto?

des Menſchen Sohn gehet zwar hin/ wie von Ihm geſchrieben ſtehet/ il Figliuol dell' huomo ſene và ſi come egli (conforme à ciò che) è (ſtà) ſcritto di lui. Matt. 14. 21.

das ſtehet auf allen Krügen geſchrieben/ (das weiß jederman/) queſto ſtà ſcritto sù per i boccali.

Papier/ da nichts aufgeſchrieben ſtehet/ carta bianca, vuota, pura.

Papier / darauf nichts als der Nam geſchrieben ſtehet/ carta bianca, bianco ſignato ò ſottoſcritto.

das geſchriebene Wort GOTTES/ la parola di Dio ſcritta.

das geſchriebene Geſetz/ la legge ſcritta.

ein geſchrieben Buch / mit der Hand geſchrieben/ ein geſchriebener Text/ un libro, teſto ſcritto à mano, à penna; un manoſcritto.

geſchrieben Papier/ carta ſcritta.

geſchrieben Pergament/ carta-pecora ſcritta ò d'un volume antico.

ich wills euch geſchrieben [ò bav. geſchriebener] geben / io velo darò ſcritto (manoſcritto) in iſcritto (ò in iſcrittis.)

Un-ge-ſchrieben/ Non-ſcritto, Bianco &c.

§ ungeſchrieben Papier/ carta bianca.

ungeſchrieben Perment/ carta pecora bianca.

Geſchreibe ꝛc. *V.* Schreiberey ꝛc.

Schreib-art/ f. Schreib-ſtylus/ m. Modo di ſcrivere, Stile, Dettatura, Penna. *V.* Feder.

§ freye/ ungebundene Schreibart/ ſtile libero, franco, disinvolto, ſciolto, it. ſtile in proſa ò di proſatore.

gebundene Schreibart/ ſtile aſtretto, *asmatico, it. ſtile poetico, legato, rimato, ò di verſi.

eine ſchöne Schreibart/ ſtile illuſtre, bello, fiorito, ornato.

eine hohe Schreibart/ ſtile alto, rilevato, figurato, tropico, metaforico, allegorico.

mittere Schreibart / ſtile mediocre, mezano.

nidere Schreibart/ ſtile baſſo, humile, familiare.

klare Schreibart/ ſtile chiaro, perſpicuo.
dunckele Schreibart/ ſtile oscuro, tenebroſo.
biſſige/ ſtichleriſche Schreibart/ ſtile ſatirico, mordace, pungitivo, aculeato; penna mordace.
geheime/verborgene Schreibart/ ſtile enimmatico, emblematico, ſimbolico, it. ſtile ſteganografico; ciffra, ſteganografia.
eine geheime Schreibart auflöſen können/ ſciogliere la ciffra, disciffrare lo ſtile ſimbolico, arcano ò miſterioſo, haverne la chiave.

Schreib-bley/m. Piombo [di Spagna] da ſcrivere, Piombano, Creta di piombo.

Schreib-buch/ n. Libro, Quaderno, Quinterno di carta legato bene ò male da ſcrivervi. *V.* Buch ꝛc.

Schreib-dinte/f. Inchioſtro, Tinta à ſcrivere.

Schreib-feder/ f. Penna à ſcrivere.

Schreib-fehler/m. Errore equivoco di penna; Svario nello ſcrivere ò d'ortografia.

Schreib-geld/ n. **Schreib-lohn**/ **Schreiber-lohn**/ m. Scrivanico, Mercede, Dritto che ſi deve à chi ſcrive ò inſcrive.

Schreib-kitzel/m. **Schreib-ſucht**/ f. Soletico, Furore, Contagio di ſcriver libri; Grafimania.

Schreib-kitzelicht / **ſchreib-ſüchtig**/ **ſchreibiſch**/ Soletico ò furioſo di ſcriver libri; Scribace. Ved. Schreibeler.

Schreib-köcher/m. Calamaio, Calamaro, Pennaruola. *V.* Schreibzeug.

Schreib-kunſt/ f. Arte di ſcrivere; Grafia, Scrittura, Arte ſcrittoria.
§ Recht-Schreibkunſt/ ortografia.
verborgene Schreibkunſt/ ſteganografia, critografia, ciffra.
Schön-Schreibkunſt/ calligrafia.
Geſchwind-Schreibkunſt/ arte da ſcrivere preſto, it. per abbreviature.

Schreib-lade/f. Caſſetta à calamaio.

Schreib-meiſter/ m. Maeſtro à ſcrivere ò di ſcrittura, Maeſtro-ſcrivano ò di ſcrittore.
§ zum Schreibmeiſter gehen/ andare al maeſtro à ſcrivere. Ved. Schreibſchul.

Schreib-meſſerlein/ n. Scritturino, Temperino, Temperaruolo.

Schreib-papier/ n. Carta à ſcrivere.

Schreib-perment/n. Carta-pecora ò pergamina à ſcrivere; Membrana.

Schreib-pult/n. Pulpito, Scagnello à ſcrivere ò à ſcrivervi ſopra. *V.* Schreibtiſch.

Schreib-ſchul/ f. Scuola à ſcrivere.
§ in die Schreibſchul gehen/ andar'alla ſcuola à ſcrivere.

Schreib-ſtube/ Stanza, Luogo a ſcrivere &c. it. Studio, Banco, Contóro di mercante.
§ Schreibſtube eines Handelsmanns/ ſtudio d'un mercante.
die Schreibſtube verſehen/ attendere allo ſtudio mercantile.
der Herr komme in die Schreibſtube! V. S. s'accoſti al banco!
Schreibſtube eines Schreibers/ ſcrivania. V. Schreiberey.

Schreib-ſtüblein / **Schreib-cabinet**/n. Studiuolo, Cabinetto piccolo da ſtudiare.

Schreib-ſucht ꝛc. *V.* Schreibkützel ꝛc.

Schreib-tafel/f. Tavola da ſcriver' i conti.
§ auf die Schreibtafel anſetzen/ ſcrivere ſulla tavola.

Schreib-täfelein/n. Tavoletta da memoria, Libretto (libricciuolo, libriccino) da memorie.

Schreib-tag/m. Giorno da ſcrivere cioè di poſta e da lettere.
§ ich hab heut einen Schreibtag/ io ſono occupato hoggi à ſcriver lettere.

Schreib-tiſch/ m. Tavola à ſcrivere.

Schreib-tiſchlein/ n. Stipolo, Stipetto, Scrittorio, Studiuolo a caſſette, it. Cabinettino.
§ Schreibtiſchlein von eingelegter Arbeit/ ſtipetto, intarſiato di ebano, pietro, avorio &c.

Schreib-zeug/m. Calamaio, Arredi da ſcrivere. *V.* Dintenfaß.

Schreiblich ꝛc. Adj. *V.* Beſchreiblich ꝛc.

Schreiber/m. Scrivitore, Scrittore, it. Scrivano
§ ein guter/ netter/ zierlicher/ gelehrter/ erfahrner ꝛc. Schreiber/ un buono, netto, pulito, galante, perito ſcrittore.
ein behender/ geſchwinder/ hurtiger Schreiber/ uno ſcrivitore preſto, pronto, veloce.
ein ſchlechter/ elender Schreiber/ un cattivo, rio ſcrittore ò ſcrivitore.
ein langſamer Schreiber/ un ſcrivitore tardo, lento.
Meiſter-ſchreiber/ maeſtro-ſcrittore.

Schreiber/ (Scribent/) Scrivano, Regiſtratore, Scriba, Scrivente, Copiſta d' un commune ò di qualche ufficio, it. Procuratore.
§ Schreiber eines Recht-gelehrten/ Recht-herrens ꝛc. amanuenſe d' un dottore, cauſidico, conſulente, ſenatore &c.
offentlicher Schreiber/ notario (notaio) publico; tabellione.
einen Schreiber halten/ tener'un amanuenſe, copiſta &c.
einen Schreiber annehmen/ pigliar' un procuratore.

—ſchreiber/ [in Compoſ. poſtpoſ. di Predicato ed in ſignificatione di Scrivano, Scriba e Regiſtratore, it. Commiſſario in differenti ufficii, gall. commis] hà molti Compoſti per eſempio:
§ Aeciß-ſchreiber/ ſcrivano nella datiaria.
Almoſen-ſchreiber/ ſcrivano dell'ufficio delle limoſine publiche.
Amt- it. Vogdey-ſchreiber/ ſcrivano della prefettura (balia) ò della podeſtaria.
Ballet-oder Biletten-ſchreiber/ ſcrivano de biglietti ò bollettini da quartiere. V. Zeichenſchreiber.
Bau-ſchreiber/ ſcrivano dell' ufficio di proveditore alle fabriche publiche e private.
Berg-ſchreiber/ ſcrivano delle miniere ò metallico.
Brief-ſchreiber/ ſcritturale di lettere mercantili.
Bücher-ſchreiber/ ſcrittore, componitore di libri. V. Schribent.
Burg-ò Schloß-ſchreiber/ ſcrivano del caſtello ò della caſtellaria.
Burger-ſchreiber/ regiſtratore, arrolatore de' cittadini ed habitanti d' una città.
Dorf-ſchreiber/ ſcrivano del contado.
Forſt-ò Wald-ſchreiber/ ſcrivano della foreſtaria.
Fündel-ſchreiber/ Waiſen-ſchreiber/ ſcrivano della caſa degli baſtadelli, orfanelli.
Gegen-ſchreiber/ controllatore, controlliere.
Geheim-ſchreiber/ ſcriba ſegreto, cioè ſegretario (ſecretario.)

Geleit-ſchreiber/ ſcrivano dell' ufficio de'ſalvi condutti e paſſaporti.
Gericht-ſchreiber/ ſcriba della giuſtitia ò del palazzo.
Geſchicht-ſchreiber/hiſtorico,hiſtoriografo, eroniſta.
Kalender-ſchreiber/ aſtrologo.
Kammer-ſchreiber/ ſcrivano di camera ò delle finanze.
Kantzley-ſchreiber / curiale ; ſcriba curiale, ſcrivano, ſcrivente, amanuenſe della cancellaria.
Kaſten-ſchreiber / **Korn-ſchreiber**/ ſcrivano, regiſtratore de' granari e grani di qualche corte ò fattoria.
Keller-ſchreiber/ ſcrivano delle cantine, e de'vini di qualche corte ò fattoria.
Kirchen-/Capitel- oder Conſiſtorial-ꝛc.ſchreiber / ſcriba del capitolo, conciſtoro,concilio,ſinodo &c.
Komedien- und Tragedien-ſchreiber/ ſcrittore ò poeta comico, tragico (e tragi-comico.)
Küchen-ſchreiber/ ſcrivano delle cucine di qualche corte.
Land-ſchreiber / ſcriba &c. provinciale.
Lehen-ſchreiber / ſcrivano &c. feudale.
Lügen-ò Lügenden-ſchreiber/ ſcrittore di menzogne, di favole e famaſuche.
Marckt-ſchreiber/ ſcrivano della fiera ò del mercato.
Muſter-ſchreiber/ ſcriba, arrollatore del reggimento.
Ober-ſchreiber / ſcrivan maggiore, proto-ſcriba.
Pforten-ſchreiber ꝛc. V. **Thorſchreiber** ꝛc.
Poſt-ſchreiber/ ſcrivano nell' ufficio delle poſte.
Raht-ſchreiber / ſcriba del ſenato (conſiglio.)
Rent-ſchreiber/ ſcrivano,regiſtratore &c.delle finanze ò entrate.
Schiff-ſchreiber/ ſcrivano &c. d'una flotta ò di galera.
Schöpfen-/ it. **Burgermeiſter-ſchreiber**/ ſcriba dell'udienza delle parti.
Schützen-ſchreiber / ſcriba de gli archibugieri al bianco.
Spital-ſchreiber/ ſcrivano ſpedaliere ò ſpedalingo.
Stadt-ſchreiber/ ſcriba,ſcrivano della città,cioè del publico (del commune.)
Steuer-ſchreiber/ ſcrivano della cenſaria.
Thor-ſchreiber / **Pforten-ſchreiber**/ ſcrivan-datiaro della porta.
Vers-ò Gedicht-ſchreiber / poeta,rimatore.
Vieh-ſchreiber/ ſcrivano de'beſtiami che ſi vendono ed ammazzano nel macello.
Unter-ſchreiber/ ſotto-ſcrivano, aiutante, aggiunto del ſcrivano.
Vogdey-ſchreiber ꝛc. V. **Amtſchreiber** ꝛc.
Vormund-ſchreiber / ſcrivano della camera delle cauſe clientelari ò pupillari.
Wage-ſchreiber / ſcrivano. doganiere.
Wagen-ſchreiber / ſcrivano de' carriaggi della corte ò reggimento.
Zeichen ò Licenten-ſchreiber / **Zettel-ſchreiber**/ ſcrivano di bollettini.
Zeitung-ò Aviſen ſchreiber/ ſcrittore di novelle,novelliſta.
Zeug-ſchreiber / ſcrivano ò regiſtratore delle machine, argani, it. dall' arſenale.
Zoll-ſchreiber/**Maut-ſchreiber**/ſcrivan datiaro ò gabelliere.
Zotten-ſchreiber / ſcrittore laſcivo, sbraccato.
Zunft-ſchreiber/**Gafel-ſchreiber**/ſcrivano della maeſtranza di qualche meſtiere.
e ſimili affai.

Schreiber-amt/n. **Schreiberdienſt**/ m. **Schreiber-ſtelle**/f. Ufficio,impiego,Poſto di ſcrivano ò ſcriba.

§ **Gericht-ꝛc.ſchreiber-ſtelle**/ufficio&c. di curiale,ſcriba di palazzo.
es iſt ein Raht ꝛc. ſchreiber-dienſt lär/ ci è un poſto di ſcriba del conſiglio vacante. V. **Schreiberey**.

Schreiber-ſtube/ f. Stanza, Seggio dello ſcrivano, Scrivania. *V.* ſeq.

Schreiberey/ f. Scriveria, it. Scrittoria,Scrivania &c. it. Arte e meſtiere, it. Arredi da ſcrivere in generale.

§ **der Schreiberey verwandt**/**ein Schreiberey-verwandter**/**befliſſener ſeyn**/ eſſer'ufficiale (curiale) di palazzo ò di cancellaria, it.maeſtro ſcrittore ò à ſcrivere.
ſich auf die Bücher-ꝛc.ſchreiberey legen/ applicarſi à ſcrivere (comporre) ed a publicare diverſi libri.
die Stadt-ꝛc. ſchreiberey / la ſcrivania ; cioè l'ufficio (poſto, impiego) di ſcrivano della città &c. it. la caſa,luogo dove egli ſtantia,it.dove ſpediſce gli affari.
die Schreiberey (das Geſchreibe) wäret bey ihm den gantzen Tag/quello ſcrivere e ſcrivacchiare dura tutto il giorno per lui.
der Schreiberey befliſſen ſeyn / eſſer dato,applicato à ſcrivere,à copiare, à componere &c.
Brief-ꝛc.ſchreiberey/ ſcriveria di lettere.
Kalender-ſchreiberey/ ſcriveria di lunarii.
Zeitung-ꝛc.ſchreiberey/ſciveria di novel e &c. e ſimili.

Schreiberiſch / Adj. Scrittoreſco, Scrivanesco.

§ **ſchreiberiſch** / **auf ſchreiberiſch ſchreiben können**/ſaper ſcrivere alla ſcrittoreſca, cioè artiſtamente da maeſtro, it. in ſtile curiale e da ſcriba ò notaro.
die Feder auf ſchreiberiſch hinter dem Ohre geſteckt tragen/ portar la penna dietro l'orecchia alla ſcrittoreſca, curialeſca, ſcrivanesca.

Schribent/**Scribent**/quaſi **Schreibent**/ m. [voce mez. latina, ma hormai attedeſcata] Scrittore, cioè Autore, Compoſitore di libri.

§ **ein berühmter Scribent** / uno ſcrittore &c. famoſo,nominato,rimonato, di grido &c.
ein zur Lehr approbirter Scribent / un'antor claſſico.
ein Scribent/ **der was gilt**/ un ſcritor'autentico ò di autorità, accreditato o di credito.
ein gelehrter/**zierlicher** ꝛc.**Scribent**/ und ſcrittore elegante,erudito &c.
ein geiſtlicher/ **weltlicher**/ **politiſcher** ꝛc. **Scribent** / uno ſcrittore (autore) ſpirituale (ascetico)profano,politico &c.
ein unzüchtiger ꝛc. **Scribent** / uno ſcrittore laſcivo,ſporco &c.
alte und neue Scribenten leſen / leggere gli ſcrittori, autori vecchi (antichi) e nuovi (moderni.)
ſich auch einmahl [aus Einbildung/ ohne gründliche Gelehrtheit] **als ein Scribent wollen ſehen laſſen** / voler comparire,produrre una volta in ſcena de gli autori,e ſul catalogo de'librari, voler' eſſer ſepelito honeſtamente alla fiera di Francoforte e di Lipſia.
ein elender / **lumpiger Schribent** ò **Schribentlein** / uno ſcrittoretto, ſcrittorucciо,ſcrittoraccio arrogante,ignorante, mercenario &c. Ved. ſeq.

Schreibeler / m. Scrivacchiatore, Componicchiatore,Scribace&c.

Schreibung/ f. Scrivimento &c. Lo ſcrivere, Scrittura. *V.* **Schrift.**

§ **Recht-ſchreibung**/ ortografia.
Schön-ꝛc.ſchreibung/ calligrafia &c. e ſimili.

Schreibelung / Scrivacchiamento, Scrivacchiatura.

Schrift/ f. Scrittura, it. Carattere, Lettere, Maniera di formarli, Forma di ſcriverli.

§ **kleine**/**enge**/**groſſe**/**weite** ꝛc.**Schrift**/ ſcrittura minuta, fitta, grande, larga &c.
eine gute / **ſchöne** (feine) **Schrift haben**/ havere, menare, formare un buon

buon, bel carattere. V. Hand ꝛc. Handſchrift ꝛc.

eine ſchlechte ꝛc. Schrift/ un vil carattere.

Vor-ſchrift / eſempio da ſcrivere ad imitare. V. Vorſchreiben.

ſeine Schrift gefällt mir nicht/ il ſuo carattere non mi aggrada.

die Schrift ausſtreichen / durchſtreichen/auskratzen/durchthun/ radere,cancellare,ſcancellare,caſſare,depennare,borrare una ſcrittura.

Druck aber keine Schrift leſen können/ ſaper leggere lo ſtampato ſi, mà non lo ſcritto à penna ò à mano.

Current - oder Lauf-ſchrift/ ſcrittura corrente (corſiva) pendia.

Fractur-ſchrift / ſcrittura mainſcola.

Kanzley-ſchrift / ſcrittura cancellaresca.

Kinder-ſchrift/ ſcrittura fanciullesca.

München-ſchrift / ſcrittura antica, monacale (monaſtica.)

Weiber-ſchrift / ſcrittura donnesca.

gleiche/ gleichformige/ wolgebundene/ ein wenig überhauaige/ ründlichte ꝛc. Schrift/ſcrittura ben finita colle lettere uguali, colle ſue diſtanze,corpi e haſte conformi ; ben legate,pendia un poco.

runde Schrift/ ſcrittura tondeggiante.

Schrift mit Zierraten / lettere modeliate à fogliami,à groppi,à figure, à miniatura &c.

verborgene/geheime Schrift/ ciffra, ſcrittura ſegreta,ſteganografica ò in ciffra.

mit geheimen Schriften ſchreiben / ſcrivere in ciffra.

geheime Schriften auslegen ò auflöſen/ diſciffrare una ſcrittura arcana.

Schrift [heilige] Scrittura [ſanta.]

§ die [heilige] Schriften/ idem, la ſanta (ſagra) ſcrittura , le ſante (ſagre) ſcritture,le divine ſcritture, le ſagre lettere. V. Bibel. Wort.

Doctor ꝛc. in heiliger Schrift/Dottor di ſanta ſcrittura, cioè di Teologia; Teologo.

in heil. Schrift erfahren/ beleſen/ ſtudirt/ feſt ꝛc. ſeyn / eſſer perito , ſtudiato, verſato, fondato nelle ſagre lettere.

die Schrift leſen/erklären ꝛc. leggere, dichiarare, esporre, interpretare la ſanta ſcrittura ò le ſante ſcritture.

in heil. Schrift leſen/ ſtudiren / forſchen/betrachten ꝛc. leggere,ſtudiare,meditare nella [ſagra] ſcrittura; ſcrutare le ſcritture.

eine Lehre aus der [heiligen] Schrift klärlich darthun/ beweiſen/ provare,dimoſtrare una dottrina dal chiaro teſto , dalle limpide fonti delle ſcritture ſante.

mit der Schrift reden/ parlare colla ſcrittura.

auf die Schrift geben/ inſiſtere , fondarſi ſopra la ſcrittura.

einer/ſo wol in der Schrift erfahren/ und ſcharf drauf gehet/ un gran,un rigoroſo, puntuale ſcritturiſta.

zur heiligen Schrift gehörig/ ſcritturale.

Schrift mit Schrift erklären / vergleichen/probiren/ dichiarare,conferire, profare &c. ſcrittura con ſcrittura,cioè con paſſi e luoghi paralleli di eſſa.

nach/ laut der Schrift glauben/ lehren/predigen/leben ꝛc. credere, inſegnare,predicare, vivere &c. conforme (giuſta, ſecondo) conformemente alle ſcritture.

neben der Schrift hingehen/ hinſpatziren/ohne/wider die Schrift reden ꝛc. metter da canto la [ſanta] ſcrittura, paſſare, trapaſſare la ſcrittura, non far conto della ſcrittura;parlare &c.ſenza e contro di eſſa ò contrario ad eſſa.

die Wort der heil. Schrift misbrauchen/ darmit ſchertzen ꝛc. abuſare, profanare le parole della ſanta ſcrittura , cherzarne empia-blaſfema- e ſacrilegamente.

über einen Text/ Spruch/ Wort aus (der) heil. Schrift predigen/reden/ commentiren ꝛc. predicare , perorare, dire, commentare ſopra un teſto ò paſſo della ſagra ſcrittura.

die Schrift und dero Verſtand foltern/zwingen/ ziehen/dehnen/ torcere,ſtiracchiare con argani il ſenſo d'un paſſaggio di ſcrittura,farla dire con le corde dell' allegoria ciò che vogliamo che dica.

die ungezweifelten offenbaren Bücher der heil. Schrift/ i libri canonici della ſagra ſcrittura.

die nicht allerdings gültige Bücher derſelben/ i libri apocrifi di eſſa.

Schrift/ Schriften/ [term. di ſtampat.] Carattere, Litere di ſtampa, it. Stampa.

§ Druck-oder Drucker-ſchriften/gegoſſene Schriften / burini da ſtampa ò da lettere.

der Buchbinder hat in die Schrift geſchnitten/ il legatore nel tagliare le teſte , hà toccato,ſfriſato la ſtampa.

neue/neugegoſſene/ ſchöne Schriften ò Schrift/burini, caratteri da ſtampa bell'è nuovi,fiammanti, nuovi di getto.

alte/abgenutzte ꝛc. Schriften/ burini caratteri vecchi uſati,smuſſati, sguzzati.

Schriften gieſſen ò umgieſſen/ gettare, it.trasgettare burini,caratteri da ſtampa.

grobe/fette Schrift / carattere groſſo, graſſo.

kleine / zarte ꝛc. Schrift / carattere piccolo, minuto.

Verſal-ò Capital-Schrift/ carattere verſale, capitale. Gall. cadeaux.

Antiqua-Schrift / carattere antico (antiqua.)

Cicero-Schrift/ carattere cicerone.

Mittel-Schrift/ carattere mezano.

Curſiv-Schrift / carattere corſivo, pendio, corrente.

Garmond-ò Corpus-Schrift/ carattere-corpo.

Schwabacher-Schrift/ carattere minuto.

Petit-Schrift/ carattere minuto à petito così detto.

Nonpareil-Schrift/ carattere piccinino.

e ſimili,che ciascun paeſe nomina à ſuo modo ed uſanza.

Schrift/(it. Schriftur/) Scrittura, Scritta, it. Memoriale, it. Inſtromento, Stromento, Documento, Scritto, Compoſitione, it. Lettera, Epiſtola, Trattato, Diſſertatione &c. ò Penſiere ſimile in ſcritis. *V. Brief.*

§ eine Schrift ſtellen/ aufſetzen/ (concipiren) claufuliren/fare, componere, diſtendere, ſtendere , appuntare una ſcrittura.

eine Schrift machen laſſen/ far fare, ſtendere una ſcrittura.

eine Schrift aufrichten/ drizzare una ſcrittura (ſcritta) uno ſtromento &c.

eine Schrift eingeben/übergeben/mit einer Schrift einlangen/ dare,preſentare, recare una ſcrittura, it. un memoriale, una ſupplica. V. Bittſchrift.

eine Schrift aus der Kantzley erheben/ levare una ſcrittura dalla cancellaria.

eine Schrift wider einen machen ꝛc. fare, componere &c. una ſcrittura contro di uno.

eine gültige/vidimirte ꝛc. Schrift/una ſcrittura autentica, valida, vidimata &c. inſtrumento valido, legale.

eine ungültige ꝛc. Schrift / ſcrittura invalida, irrita,nulla.

Schriften mit ò gegeneinander wechſeln/ contendere, litigare con uno con ſcritture,à ſcritture l'uno contro l' altro. V. Schriftlich. Schriftelen ꝛc.

eine heftige / ſcharffe / biſſige ꝛc. Schrift/ una ſcrittura , uno ſcritto appaſſionato, mordace, cavilloſo , pungitivo &c.

einem eine Schrift über etwas geben/ dare ſcrittura ad uno di qualche coſa,cioè obligatione,quitanza,atteſta-

to ,

to, ricevuta ò cosa simile. V. Schein. Handschrifft. Schriftlich.

sich durch eine Schrift verbinden/ obligarsi per scrittura.

Abbitt-schrift/ scrittura a deprecare; deprecatoria; deprecatione.

Bericht-schrift/ scrittura informatoria, informatione, auviso.

Bitt-schrift/ Flehe-schrift/ preghiera, supplica, richiesta [in scrittis] aliàs memoriale. Gall. requête.

Danck-schrift/ scritto di ringratiamento.

Ehren-schrift/ Lob-schrift/ panegirico, encomio, elogio.

Ermahnung-schrift/ scritto esortatorio, esortativo; parenese, parenetico.

Gedenck-schrift/ scrittura, scritto memoriale.

Grab-schrift/ epitafio, epicedio.

Hand-schrift/ [scrittura ò scritto, obligatione &c. di] propria mano (di proprio pugno. Lat. chirographum, it. carattere.

seine eigene Handschrift geben/ dar la sua propria mano.

ich hab seine Handschrift/ io hò la mano sua propria ò il suo scritto di mano.

eines Handschrift nachmachen ò nachmalen/ contrafare, imitare la mano di alcuno.

eine feine ꝛc. Handschrift haben/ havere, menar'un bel carattere. Ved. Hand. Schrift.

Heurat-schrift/ scrittura (scritto) di parentado ò di patti matrimoniali.

Klag-schrift/ Anklag-schrift/ accusa, denuncia [in iscrittis.]

Laster- ò Läster-schrift / Schmähschrift/ Schänd-schrift/ scritto calunnioso, pasquinata, satira, calunnia. V. Karte.

Neben-schrift/ Bey-schrift / scrittura aggiunta; giunta. V. Beylage.

Rettung- ò Vertheidigungs-schrift/ Schütz-schrift/ apologia, apologetico.

Straf- schrift / Verweiß-schrift / Schelt- ò Beschelt-schrift/ scrittura riprensiva di biasimo; invettiva, objurgatoria. V. Brief.

Trost-schrift/ scritto di consolatione, ò consolatorio.

Ur-schrift/ [scrittura] originale.

Un-schrift / scrittura invalida, irrita, it. oscura, e che non si può leggere.

Warn-schrift/ scritto d'auvertimento.

Widerruf-schrift/ scrittura rivocatoria; palinodia, ritrattatione.

e simili; mà nella constructione italiana non si nomina il semplice nome astratto per esempio: supplica &c. senza aggiunger altro sottintendendosi già che sia fatta in iscrittis.

Schriften/plur. Scritti, Scritture, Documenti, Stromenti, Manoscritti, Carte, Fogli, Cose scritte in genere, it. Libri, Trattati, Manoscritti ò à penna. *V.* Papieren ꝛc.

§ eine Liste ꝛc-voller Schriften / allerley Schriften/ una cassa, uno scrigno pieno di scrittura.

ich habe es unter seinen Schriften gefunden/ io l'hò trovato fra le sue scritture.

Ur- ò Original-schriften/ [scritture] originali.

Autentische Schriften/ scritture autentiche.

alte Schriften/ scritture, memorie antiche, scritti &c. antichi.

die Schriften aufschlagen / durchstöbern/ in den Schriften nachsuchen/ cercare, ricercare, razzolare frà le scritture, rovistare, ruspare, frugare le scritture.

einem hinter die Schriften kommen/ venir dietro gli scritti d'alcuno, cioè scopire i suoi segreti, disegni, machine, trame. V. Briefe.

Schriften/ (Schriften) Scritti cioè Libri, Opere, Compositioni stampate ò publicate. *V.* Bücher. Wercke.

§ die Schriften eines Scribenten/ gli scritti, le opere, i libri d'uno scrittore ò autore.

seine Schriften drucken / ausgeben lassen/ an Tag / ans Licht geben/ stampare ò fare stampare, publicare, metter, dar in luce le sue opere &c.

einem seiner Schriften eine dedicir en/ zuschreiben/ dedicare, intitolare, indrizzare una sua opera ad uno. V. Buch.

sich durch seine Schriften unsterblich machen ò unsterblich gemacht haben/ immortalarsi, essersi immortalato per le sue opere ò scritti. V. Wercke.

eigenhändige Schriften/ scritti, scritture di propria mano (di proprio pugno) suoi proprii manoscritti.

Theologische/ Juristische/ Medicinische/ Philosophische/ politische/ musicalische ꝛc. Schriften/ opere teologiche, giuridiche, mediche, filosofiche, politiche, musicali &c.

ich habe alle seine Schriften/ io tengo, possiedo tutte le di lui opere, tutte le sue compositioni, produttioni (parti, frutti del suo ingegno.)

seine Schriften werden gesucht/ man hält viel davon/ le sue opere sono ricercate, stimate, lodate.

zerstreuete Schriften / scritti scarsi, dispersi, dissipati; scartafacci, scartabelli, scartocci, stracci.

Streit-schriften / scritti di controversie.

Läster-schriften/ scritti satirichi; satire, pasquinate.

Zauber-schriften/ scritti magici, diabolici ò di negromantici &c. Ved. Zaubern.

Verbrennens-würdige Schand- ꝛc. Schriften/ scritti (libri) lascivi &c. degno di fuoco come anco l'autore di essi.

Lumpen-schriften/ Schartecken/ scritti, libri inutili, it. sgarbati &c. da straccio, da arenghe, fardelle, caviale, da pepe e formaggio; da forbirsene il presso che uo'l dissi. V. Arschrisch ꝛc.

Schrift-abſatz/m. Paragrafo.

Schrift-behalter/ Schriften-schranck ò Schrein/ m. Archivio, Archivi plur.

Schrift-buch/ n. Libro della santa Scrittura. *V.* Bibel. Schrift ꝛc.

Schrift-concordantzen/ Concordanze della santa scrittura.

Schriften-dieb/m. Plagiario, Autore ladro.

Schrift-fehler/ m. Errore di scrittura ò di penna.

Schrift-gelehrter/ Dottore, Rabbino, Scriba della legge di Moise, it. Teologo.

§ die Pharisäer und Schriftgelehrten/ li farisei e scribi.

Schrift-gelehrheit/ Teologia.

Schrift-geſchichte/plur. Historie della sacra scrittura.

Schrift-gieſſer/m. Fonditore, Gettatore di caratteri di stampa.

Schrift-gieſſerey/f. Ponderia di litere da stampa.

Schrift-halter/m. Archivista, Attuario

Schrift-kaſten/m. Cassa da caratteri di stampa.

Schriftkaſten-geſtelle/ n. Cavalletto da cassa, da litere.

Schrift-käſtlein / Schrift-ſächlein/ Cassetta, Cassettina da litere di stampa.

Schrift-mäſſig/Adj. Conforme alle sacre scritture. *V.* Schriftlich ꝛc.

§ eine schriftmässige Lehre ꝛc. una dottrina conforme, consentanea alla sacra scrittura.

Schriftmäſſig/Adv. Conformemente alla santa scrittura.

§ etwas schriftmässig probiren/ provare qualche cosa con passi della scrittura.

Un-ſchrift-mäſſig / Sconforme alla ſacra ſcrittura.

Schrift-reich/Adj. Ricco in ſcrittura, it. Abbondante di letere da ſtampa.

Schrift-richter / m. Giudice nelle controverſie della ſcrittura, it. Cenſore di libri, it. Critico, Sindicatore, Momo, Zoilo, Ariſtarco di eſſi.

Schrift-ſetzer / m. Compoſitore di ſtampe.

Schrift-ſpötter / Schrift-verächter/ m. Sprezzatore empio, Schernitore, Sacrilego delle ſcritture ſante, Ateiſta ò Spinoſiſta.

Schrift-ſpruch / m. Schrift-worte/ Sentenza, Paſſo, Paſſaggio, Parole della ſanta Scrittura.

Schrift-text / m. Teſto della ſanta ſcrittura ò ſcritturale.

Schrift-verfaſſer/m. Concipiſta.

Schrift-zeichen/n. Interpuntione di ſcrittura, come punto, comma, ſemicolon &c.

Schriftlein/n. Scritturella, Scritturina, Scrittuccio, Cartella. *V.* Zettul.

Schriftlich/ Adj. it. Adv. Scritto, Scritturale, In ſcrittura, In ſcritto, In ſcrittis, Per ſcrittura, Stromento, A penna.

§ eine ſchriftliche Antwort / Verantwortung/ riſpoſta, ſcuſa, giuſtificatione, purgatione, ſcritta ò in ſcrittis; apologia.

ſchriftliches Zeugnis/ Beweiſthum/ atteſtato, teſtimonio, pruova, dimoſtratione &c. in ſcrittis, in ſcritto.

ſchriftliche Urkund/ſede ſcritta, atteſtato ſcritto ò in ſcrittis.

ſchriftliche Erläuterung/ dichiaratione (declaratione) ſcritta.

ſchriftlicher Abſchied/ ben ſervito in ſcrittis ò in ſcritto.

ſchriftliche Wahlſtimm/voto in ſcritto &c.

ſchriftliche Verſicherung / Bekäntnis/Erlaubnüs/ ſicurtà, confeſſione, licenza &c. ſcritta, in (per) ſcrittura.

ſchriftlicher Contract ꝛc. contratto, patto &c. in ſcrittura, per ſtromento &c.

ſchriftlich antworten / ſich ſchriftlich verantworten ꝛc. riſpondere, giuſtificarſi &c. in ſcrittis ò per (con) ſcrittura.

ſich ſchriftlich vernehmen / hören laſſen/ſeine Meinung/ſein Bedencken ſchriftlich aufſetzen / dichiararſi, chiarirſi, laſciarſi intendere; diſtendere i ſuoi ſentimenti in ſcrittis, in ſcrittura, in carta &c.

ſeine Sache ſchriftlich vorbringen / anbringen/eingeben/idem, proporre, inſinuare, dare, far' intendere le ſue ragioni, la ſua cauſa in ſcrittis.

ein Ding ſchriftlich geben/ verfaſſen/ rendere, concipire una coſa in ſcrittura; metterlo in ſcritto, farne ſcrittura, ſcritta &c. Gall. coucher par ecrit.

ich wills euch ſchriftlich geben/io velo daro in ſcrittis, cioè lo confermarò di propria mano.

ſich ſchriftlich gegen einander verbinden / verpflichten/ obligarſi, impegnarſi l'uno all'altro con ſcrittura ò à belle ſcritture; ſcritturarſi, inſtromentarſi. V. Verbriefen ꝛc.

einen ſchriftlich vernehmen/ udire uno per ſcrittura.

etwas ſchriftlich beweiſen/ provare, dimoſtrare &c. qualche in ſcrittis &c. it. con paſſaggi, teſti e teſtimonii della ſanta ſcrittura. V. Beſchriften.

Hand-ſchriftlich / in ſcrittis di propria mano.

ſich ſchriftlich unterzeichnen / ſotto ſcriverſi ſegnare di proprio pugno, di mano propria.

Bitt-ſchriftlich: Bittſchriftlich einkommen/ per via di ſupplica ò di memoriale; ſupplicare per via d'un memoriale.

Un-ſchriftlich/ Ciò, che non è in ſcrittis, mà di voce ò di tradittione ò d' interpretatione ſolamente.

§ eine unſchriftliche Lehre/ dottrina non ſcritta mà tradita, ò havuta e creduta per tradittione.

eine unſchriftliche Erlaubnis ꝛc. licenza &c. tacita, interpretativa.

Schrifteln/ [Verb. nel ſuo ſempl. inuſit.] Scritturegiare, Carteggiare, Contendere, Litigare con ſcritture, it. Scrivere ſpeſſiſſime lettere.

§ mit einander ſchrifteln/ idem.

Schrifteler / m. Scritturegiatore, Carteggiatore, it. Chi allega la ſcrittura ſpeſſo mà mal à propoſito, it. Scrivacchiatore, Autoruccio.

Schrifterälerle/ n. [voc. bav. e auſtriac.] Temperino, Temperarino. *V.* Federmeſſerlein.

Be-ſchriften/ [Verb. poet. e raro] Provare &c. per la ſanta ſcrittura. it. con altre ſcrittore ò inſtromenti.

§ eine Lehre/eine Sache/einen Anſpruch ꝛc. wol beſchriften/ dimoſtrare una dottrina con ſodi paſſaggi della ſanta ſcrittura, provare una cauſa, una pretenſione con ſcritture autentiche &c.

Be-ſchriftet/ Provato, Confermato con ſcrittura &c.

Be-ſchriftung/ f. Prova, Pruova &c. con ſcrittura &c.

Verba Compoſita.

Ab-ſchreiben / Deſcrivere, Traſcrivere, Copiare.

§ etwas abſchreiben/ deſcrivere, copiare qualche coſa, farne, eſtrarne, cavarne, ricavarne una copia. V. Umſchreiben.

etwas von einem andern Autore abſchreiben / copiare cioè rubbare, toglier di peſo da un altro autore, e venderlo poi per ſuo proprio ò per propria robba [come hà il Signor Veneroni cavando la quint' eſſenza dalla mia Grammatica toſcana ſpacciandola poi per ſua ſenza degnarſi di nominar leggiermente, chi l' hà ſervito.]

einem etwas abzuſchreiben geben/dar qualche coſa da copiare ad uno.

etwas rein ò ins Reine abſchreiben/ deſcrivere qualche coſa di netto ò in carta netta.

wieder abſchreiben/ ricopiare.

Ab-ſchreiben/Diſalcare, Scontare nel libro.

§ einem einen Theil von ſeiner Schuld abſchreiben / diſalcare, ſcontare qualche parte del ſuo debito ad uno; ſcemargli la partita d'un tanto.

einen Termin ꝛc. abſchreiben/ diſalcare &c. un termine.

Ab-ſchreiben (ſich/) Conſumarſi, Snervarſi &c. ſcrivendo &c.

§ ich ſchreibe mich ganz ab/meinem Neben-Chriſten zu dienen/ io mi conſumo &c. tutto ſcrivendo per il beneficio del mio proſſimo.

Ab-ge-ſchrieben/Deſcritto, Copiato, Tras-ſcritto.

§ ich habs abgeſchrieben/ io l'hò copiato &c.

Ab-ſchreib-lohn/m. Ricompenſa per il copiſta.

Abſchreiber/ m. Copiatore, Copiſta.

Ab-ſchreibung/ f. Deſcrittione, Copiamento.

Ab-ſchrift/f. (Copey) Copia, Eſtratto, Tralunto, Eſemplare.

§ eine Abſchrift von etwas haben/begehren/ bekommen / mittheilen/

havere, tenere, domandare, ricevere, communicare ad uno la copia &c. di qualche ſcrittura.

eine beglaubte/vidimirte ꝛc. Abſchrift/ copia accreditata, vidimata.

Abſchrift eines Teſtaments / Contracts ꝛc. copia d' un teſtamento, d'un contratto.

eine Abſchrift von einem Original machen/ fare, tirare, cavare, ricavare una copia di qualche originale.

Ab-ſchriftlich/ Adv. In copia, Copialmente.

§ einem einem Schrift ꝛc. abſchriftlich mittheilen/ communiciren/ communicare ad uno qualche ſcrittura in copia.

An-ſchreiben/ Scrivere, Aſſcrivere, Scritturare, Notare, Annotare, Segnare à conto &c. *V.* Zuſchreiben ꝛc.

§ einem etwas anſchreiben/ ſcrivere, ſcritturare, notare &c. qualche coſa ad uno; notarglielo à debito, annotarglielo ſul (al) libro, farlone debitore, ſcritturarglielo in debito ſul regiſtro.

wann man lang anſchreibt/ ſo rechnet man zuletzt einmal ab/ tanto ſi nota à conto, fin che alla fine ſi tira un ſaldo.

die Zech anſchreiben/ ſcrivere, annotare lo ſcotto.

die Schaffen anſchreiben / notare, marcare le caccie.

theuer/ hoch ꝛc. anſchreiben/ notare, marcare à conto rigoroſo, à prezzo alto &c.

einem was auf Rechnung anſchreiben / notare, paſſare qualche coſa (partita) a conto ad uno.

einen Tag ꝛc. anſchreiben/ ſcrivere, notare, annotare un giorno &c.

An-ge-ſchrieben/ Aſſcritto, Notato &c. a conto.

§ der Wirt hat doppelt (mit doppelter Kreide) angeſchrieben / queſt' hoſte hà ſcritto lo ſcotto con creta duplicata.

alles/ was auf Erden geſchehen ſoll/ iſt im Himmel angeſchrieben/ tutto ciò che hà da arrivare in terra, ſtà ſcritto nel cielo.

die jenigen/ ſo im Himmel angeſchrieben ſeynd/ quei che ſono ſcritti, aſſcritti nel cielo. Heb. 12. 23.

An-ſchreib-tafel/ f. Tavola da notarvi sù un conto ò altra coſa.

An-ſchreiber/ m. Aſſcritore, Notatore.

§ Schaffen-anſchreiber im Ballhauß/ marcatore delle caccie.

Auf-ſchreiben/ Scrivere, Notare, Annotare, Far nota, Pigliare, Prender' in nota, Scriver' al libro per memoria, it. Regiſtrare, Arrollare, Far regiſtro, liſta, ruolo, it. Sopraſcrivere.

§ einen aufſchreiben / ſcrivere, notare uno cioè il ſuo nome.

die Burger/ die Namen ꝛc. aufſchreiben/ regiſtrare &c. i cittadini, ſcrivere i nomi &c.

ſich aufſchreiben laſſen/ laſciarſi ſcrivere, arrollare.

die Verlaſſenſchaft aufſchreiben/ notare, regiſtrare ciò che laſcia il defunto, farne, drizzarne l'inventario; inventariarlo.

die merckwürdigſten Geſchichte / Begebenheiten ꝛc. aufſchreiben/ notare &c. li caſi, auvenimenti, le auventure più memorabili.

einem etwas aufſchreiben / ſcrivere, notare qualche coſa à conto ad uno. V. Anſchreiben.

einen Spruch/ einen Reimen ꝛc. aufſchreiben/ notare, annotare, rimarcare una ſentenza, una rima; ſcriverlo per memoria.

das muß ich aufſchreiben/ damit ichs behalte / biſogna, ch'io rimarchi noti, ſcriva queſto per tenerlo a mente.

einen Brief aufſchreiben/ ſopraſcrivere una lettera. V. Aufſchrift.

Auf ge-ſchrieben / Scritto, Notato, Annotato &c. Pigliato in(a) nota.

§ ich hab den Namen aufgeſchrieben/ io hò ſcritto &c. i nomi.

man hats zum ewigen Gedächtnis aufgeſchrieben / egli fù annotato, regiſtrato per memoria, ad eterna memoria.

Un-auf-ge-ſchrieben / Non-ſcritto, Non notato.

Auf-ſchreiber/ m. Scrittore, Annotatore, Regiſtratore, Arrollatore &c.

Auf-ſchreibung/ f. Regiſtratura, Arrollamento &c.

Auf-ſchrift/ f. Sopraſcritto, Inſcrittione. *V.* Obſchrift.

§ Aufſchrift eines Briefs / ſopraſcritta d'una lettera.

die Aufſchrift machen/ far la ſopraſcritta.

Aus-ſchreiben) Copiare, Traſcopiare, Traſſcrivere. Deſcrivere, it. Circonſcrivere, Limitare. *V.* Abſchreiben.

§ etwas aus einem andern Buch ausſchreiben / ò einem ausſchreiben traſcrivere, copiare, rubbare qualche coſa d'un altro libro ò autore. V. Stelen ꝛc.

ausſchreiben ein Ziel ꝛc. definire, circonſcrivere termine. V. Einſchreiben ꝛc.

Aus-ſchreiben/ Deſcrivere cioè Bandire, Proclamare, Commandare, Intimare, it. Radunare, Convocare.

§ einen Reichs- oder Landtag ausſchreiben/ commandare, intimare &c. it. convocare &c. una dieta imperiale ò provinciale.

ein allgemeines Concilium ꝛc. ausſchreiben/ convocare, congregare un ſinodo, concilio generale &c. V. Beruffen. Beſchreiben. Verſammeln ꝛc.

ein Jubel-Jahr ausſchreiben / promulgare, proclamare, bandire un giubileo.

Fron ꝛc. ausſchreiben/ commandare, intimare le angarie (opere gratuite.)

Steuer ꝛc. ausſchlagen/ (auffſchlagen) commandare il tributo, cenſo, cioè definire ò preſcrivere a' ſudditi la quota, it. il tempo (termine) ed il luogo &c. di pagarlo.

Aus-ſchreibend / Colui che hà il dritto di commandare &c.

§ ausſchreibende Fürſten ꝛc. prencipi dell'imperio commandanti &c.

Aus-ge-ſchrieben/ Deſcritto, Copiato, Commandato &c.

§ ausgeſchriebene Sachen ꝛc. coſe copiate, rubbate, tolte di peſo da altri autori.

man hat einen Krayßtag ausgeſchrieben/ ſi hà commandato una dieta circolare &c.

ein ausgeſchriebener Reichstag/ dieta commandata, invocata, convocata.

Aus-ſchreibung / f. Deſcrittione, Commandamento, Intimatione &c.

Be-ſchreiben / Deſcrivere, Fare la deſcrittione, it. Dire, Eſprimere &c.

§ eine Matery beſchreiben/ deſcrivere, it. trattare una materia, V. Behandeln ꝛc.

eines Leben und Thaten beſchreiben/ deſcrivere la vita e le attioni di uno, farne la recita.

einen Ort/ ein Land ꝛc. beſchreiben/ deſcrivere un luogo, un paeſe; farne la topografia.

eine Reiſe ꝛc. beſchreiben/ deſcrivere un viaggio &c. farne la deſcrittione, il giornale, l'hiſtoria.

eine Artzeney ꝛc. beſchreiben/ wie man ſie bereiten ſolle/ deſcrivere gl' ingredienti d' un rimedio ed il modo di prepararlo.

etwas mit zwey oder drey Worten beſchrei-

beſchreiben/ definire una coſa', farne la definitione.

etwas mit allen Umſtänden ausführlich beſchreiben/ deſcriver una coſa alla diſteſa largamente e con tutte le circonſtanze, circonſcriverla, circonſtantiarla.

jemand vom Haupt bis zun Füſſen beſchreiben / deſcrivere tutti li tratti, tutte le fattezze e tutti li modi e coſtumi di uno; deſcrivere, dipingere, ritrarre, squadrare, squadernare, squinternare uno dal capo a' piedi. V. Abmalen.

ſie beſchreiben mir ihn als einen Heiligen/ melo deſcrivono, depingono melo danno, vendono per ſanto.

ich will euch ihn recht beſchreiben / io velo dipignerò, ritrarrò à vivi colori, vene farò il vivo ritratto la vera pittura, idem anatomia, il vero carattere, la vera hiſtoria ò al naturale.

eine Geſchicht beſchreiben/ deſcrivere, far'una hiſtoria, far la deſcrittione d'un auvenimento (auventura.)

eine Schlacht / eine Feuersbrunſt/einen Seeſturm und Schiffbruch/eine Plünderung und ein Blutbad/ eine Waſſerflut / einen herrlichen Tempel/Palaſt/Garten ꝛc. ein groß herrlichen Banquet/eine Krönung/ einen Triumph und Einzug/ ein Freudenfeſt ꝛc. zierlich/herrlich beſchreiben/ far la deſcrittione, rappreſentatione viva, pompoſa, retorica, patetica d' una battaglia, d'un incendio, d' una burasca di mare col naufragio, d'un ſacco e macello (carnaggio) d'una inondatione, d'un magnifico, tempio, palazzo, giardino &c. d'un real banchetto, d' un'incoronamento, d'un trionfo, d'un'entrata publica, d'un feſta ò allegrezza publica &c.

es iſt nicht zu beſchreiben/wie ꝛc. non ſi può dire esprimere, come &c.

Be-ſchreiben/ [term. di ſcritt.] Deſcrivere cioè Raſſegnare, Far raſſegna. Lat. Recenſere per il tributo.

§ Käyſer Auguſtus lieſſe die Welt [des Römiſchen Gebiets] beſchreiben/ Auguſto fece raſſegnare tutto il mondo. V. Schätzen.

Be-ſchreiben / Scrivere per havere, Domandare, Ricercare, Commandare per lettere.

§ eine Wahre/ein Buch ꝛc. beſchreiben/ commandare &c. far venire una robba, un libro &c. da altre parti.

einen Perſon beſchreiben / als einen Profeſſorem/Prediger ꝛc. chiamare (vocare) far venire da altre bande una perſona, come un lettore, predicatore &c.

Be-ſchrieben/ Deſcritto, Raſſegnato &c.

§ er hat ſein Leben beſchrieben/ egli hà deſcritto, fatto l'hiſtoria della ſua vita.

das Evangelium/wie uns ſolches beſchrieben hat der Heil. Evangeliſt Matthäus/ l'Evangelio ſecondo il ſanto Evangeliſta Matteo.

Auguſtus verordnete/durch eine wunderſame Schickung GOttes / daß eben um die Geburt unſers Heilandes die Welt beſchrieben/und Maria nach Bethlehem zu wandern bemüſſiget wurde/egli auvenne per dispenſatione di Dio tutta maravigliosa, che Auguſto, quaſi nel punto che dovea naſcere il Salvatore, faceſſe raſſegnare il mondo Romano, e che per tal via obligaſſe Maria di portarſi fino à Bethlehem in Giudea.

die Wahre/die Perſon ꝛc. iſt beſchrieben/ la robba, la perſona è commandata &c.

Be-ſchreiblich/ Adj. Ciò che ſi può deſcrivere ò farne la deſcrittione.

§ es iſt nicht beſchreiblich / wie daß ꝛc. non ſi può deſcrivere, cioè non ſi può dire, esprimere qualmente &c.

Un-be-ſchreiblich/ Ciò che non ſi può deſcrivere, cioè Indicibile, Innumerabile.

§ es iſt unbeſchreiblich / wie es leichtlich zugegangen / non ſi ponno deſcrivere, dire, esprimere le circonſtanze di queſto ſucceſſo.

eine unbeſchreibliche Menge Volcks ꝛc. un popolo &c. innumerabile, una calca, folca indicibile.

Be-ſchreiber/ m. Deſcrivitore, Deſcrittore &c.

Be-ſchreibung/ f. Deſcrittione, Hiſtoria, it. Ritratto.

§ ich will euch die Beſchreibung davon mittheilen; ich hab die Beſchreibung/wie mans bereiten ſoll/ io vene darò la deſcrittione, io hò la deſcrittione de gl'ingredienti di quel ſegreto, ed il modo di &c.

Erd-beſchreibung/ geografia.

Land- ò Landſchaft-Beſchreibung/ deſcrittione d'un paeſe; corografia.

Lebens-beſchreibung/ hiſtoria della vita.

Meer- ò Waſſer-beſchreibung / hidrografia.

Ort-beſchreibung/ deſcrittione d'un luogo; topografia.

Reiſe-beſchreibung/ deſcrittione, hiſtoria giornale d'un viaggio &c.

Welt-beſchreibung/ cosmografia.

was zur Erd-/ Land-/ Ort-/Welt-/ Waſſer-ꝛc. Beſchreibung gehöret/ cosmografico, geografico, corografico, topografico, hidrografico &c.

Bey-ſchreiben / darbey- / darzu-/ darneben-ſchreiben/dran- ò darzuſchreiben / Aggiungere alcune righe ò verſi ad una ſcrittura.

§ er laſſe mich zu ſeinem Brief etliche Zeilen beyſchreiben/ permetta ch' io aggiunga (ſoggiunga) alcune righe (alcuni verſi) alla ſua lettera. V. Unterſchreiben.

etwas auf dem Rande beyſchreiben/ eine Randgloſſe beyſchreiben / aggiungere qualche coſa al margine, aggiungervi una poſtilla ò gloſſa marginale.

Bey-ſchrift ꝛc. *V. Schrift. Neben-ſchrift* ꝛc.

Drauf-ſchreiben / Diligentarſi à ſcrivere sù sù.

§ ſchreibt wacker drauf/ ſcrivete allegramente, dagli dagli! Ved. Fortſchreiben ꝛc.

Daher-ſchreiben / dahin-ſchreiben/ Scrivere alla sfuggita, alla ſpenſierata e ſenza ſolida ſcienza, dottrina e prattica.

§ mancher Medicus/ mancher Gern-Gelehrter ꝛc. ſchreibt etwas daher/ tal medico ordina e ſcrive ricette che ſono tanti paſſaporti per l'altro mondo, e tal' ignorante ſcrivacchia per fare ſtucci da ſardelle.

Durch-einander- ò unter-einander ſchreiben/ Scrivere, Inſrascare alla ſcompigliata ſeeza ordine e metodo, Far'un'olla potrida del ſuo ſapere.

Ein-ſchreiben/ Inscrivere, Scritturare nel (ſul) libro, Inſerire, it. Inrollare, Immatricolare, Regiſtrare.

§ etwas einſchreiben/ inſcrivere, ſcritturare qualche coſa &c.

Schulden und Gegen-ſchulden einſchreiben/ ſcritturare debiti e crediti.

eine Poſt mit ſeinen Correſpondenten gleichförmig einſchreiben/ ſcritturare una partita in conformità.

etwas ins Protocoll einſchreiben/ protocollare, improtocollare. Ved. Eintragen.

in ſeine Schreibtafel einſchreiben/ ſcrivere, notare ſulle tavolette da memorie.

eines Namen ins Buch einſchreiben/ inſcrivere, regiſtrare il nome di uno nel libro.

einen in die Geſellſchaft / Burgerſchaft einſchreiben/ mit einſchreiben/ inſcrivere, inrollare, regiſtrare, immatricolare, aggregare uno nella com-

compagnia, cittadinanza &c. Ved. Einverleiben.

ſich einſchreiben / in die Muſterrolle einſchreiben ò ſchreiben laſſen/farſi arrollare ò inrollare ſoldato. Ved. Werben.

ſich beym Rectore Magnifico einſchreiben / immatricolarſi academico in preſenza del Rettore Magnifico d' uno ſtudio generale.

Ein-ge-ſchrieben / Inſcritto, Scritturato &c.

§ hier werden wir umgetrieben/dorten ſeynd wir eingeſchrieben/ quaggiù ſiamo eſigliati, laſsù immatricolati.

im Buch des Lebens oder der ewigen Gnadenwahl in JESU Chriſto eingeſchrieben ſeyn/ eſſer'inſcritto ò ſcritto nel libro della vita, cioè dell'eterna predeſtinatione in Gieſù Criſto.

wol (übel) bey einem eingeſchrieben ſeyn/eſſere ben (mal') inſcritto, cioè in gratia ò disgratia (favore e disfavore) appreſſo qualchedduno.

er iſt ſehr wol bey dem Fürſten ꝛc. eingeſchrieben/ egli è favorito gode l' aura, il favore, la gratia &c. del prencipe.

Ein-ſchreib-buch/n. **Einſchreib-rolle**/ Libro, Ruolo da inscrivere &c. it. Protocollo.

Einſchreib-geld/n. **Einſchreib-gebür**/ f. Inrollatico, Dritti del protocollo.

Ein-ſchreiber/m. Inſcrittore, Inrollatore.

Ein-ſchreibung/f. Inſcrittione, Inrollamento, Immatricolatione.

Er-ſchreiben/ Acquiſtare, Guadagnare ſcrivendo, it. Scrivere tutto fin'al fine.

§ er kan es nicht alles erſchreiben / was er noch zu ſchreiben hat/ egli non può mai finire tutto quello, che gli reſta da ſcrivere ancora.

Fehl-ſchreiben/Strascrivere, Fallare, Errare scrivendo, Far' errore fallo, equivoco di penna. *V.* Verſchreiben.

Fort-ſchreiben/ Continouare à ſcrivere &c.

§ ſchreibt fort! continovate à ſcrivere!

er ſchreibt noch immer fort ò drauf/ egli continoua ad ogni modo à ſcrivere [libri &c.]

um ſo ſchlechten Lohn iſt mir unmöglich fortzuſchreiben / per una ſi ſcarſa ricompenſa mi è impoſſibile di proſeguire l'opera.

Gegen-ſchreiben/Controllare, Scontrare.

Heim-ſchreiben/Scrivere [una lettere] à paeſe ò a caſa ſua.

Her-ſchreiben/ herauf-/ herüber- ꝛc. ſchreiben / Scrivere [una lettera] à queſta volta ò per coſtà.

Herum-ſchreiben/ um-ſchreiben/ hin- und her-ſchreiben/ Scrivere lettere attorno, Scriver per di quà e per di là &c. Mandare lettere circolari.

Herunter ſchreiben/it. weg-ſchreiben/ Scrivere ſpeditamente.

§ er wird euch in einer Stund ein par Bögen herunter- ò wegſchreiben / egli vi ſcriverà, empirà un paio di fogli intieri in un'hora.

Hin-ſchreiben/ hinab-/ hinüber- ꝛc. ſchreiben / Scrivere [una lettera] à quella volta (per coſti.)

§ ich will hinſchreiben / io ſcriverò per coſti.

laß ihn immer hinſchreiben/ che ci ſcriva pure.

er hat hingeſchrieben/ egli hà ſcritto per coſti.

Hinab-ſchreiben/Scrivere &c. ad uno che ſtà in paeſe baſſo.

Hinauf-ſchreiben/ Scrivere &c. uno che ſtà in un paeſe alto.

Hinaus-ſchreiben/ Scrivere &c. ad uno campagno ſtando in città.

Hinein-ſchreiben/ Scrivere &c. ad uno che ſtà in citta, ſtando in campagna.

Hinüber-ſchreiben/ Scrivere &c. ad uno che ſtà ad altra banda.

Nach-ſchreiben/imitare &c. scrivendo, it. Scrivere indietro ò in traccia, it. dopo un altro.

§ einer Vorſchrift nachſchreiben/ imitare un eſempio à ſcrivere.

eines ſeine Hand nachſchreiben/contrafare, imitare la mano, il carattere di uno.

einem etwas nachſchreiben / ſcrivere biaſimo e coſe di diſraccommandatione d' un'abſente.

einem einen Schelmenbrief nach- ò hintennach ſchreiben/ ſcrivere una lettera infamatoria dietro ad uno che ſen'è andato vituperoſamente e da impoſtore ladro ò infame.

Nach-einander-ſchreiben/ Scrivere l' uno dopo l'altro.

Neben- ò darneben-ſchreiben/ Scrivere accanto ò allato.

Ob-ſchreiben/ drüber-ſchreiben/ Sopra-ſcrivere, Fare la ſopraſcritt. ò l'inſcrittione.

Ob-ſchrift/f. Sopraſcritta, it. Inſcrittione, Motto, Diviſa. Lat. Lemma.

§ Obſchrift auf einem Brief/ſopraſcritta d'una lettera.

Obſchrift über einer Ehrenſeul ꝛc. inſcrittione d'un monumento, d'una colonna &c.

Obſchrift über einem Sinnbild/motto diviſa d'un'emblema. V. Obwort.

Uber-ſchreiben/ [pr. br.] Traſcrivere, cioè Far ſapere, Dar parte, Notificare, Auvisare. Ragguagliare per lettera, it. Traſcrivere, cioè Trasportare un debito ò credito &c. it. Sopraſcrivere &c. it. Superare ò Avanzare ſcrivendo &c.

§ ich wills ihm überſchreiben/ io glielo ſcriverò, gliene darò parte auviſo raggnaglio, anviſo per lettera.

einem eine Schuld ꝛc. überſchreiben/ traſcrivere ad uno un debito(credito) nel libro, aſſcriverglielo à ſua partita. V. Verſchreiben.

einen Brief überſchreiben/ far la ſopraſcritta ad una lettera. V. Ueberſchrift.

er überſchreibt den hurtigſten Schreiber/ egli avanza il più pronto e veloce ſcrittore.

Uber-ſchrieben/ Traſcritto, Trasportato &c.

§ ich hab ihms alles überſchrieben / io gli hò ſcritto tutto, gli hò dato parte d'ogni coſa.

Uber-ſchrift/ f. Sopraſcritta, Sopraſcrittione &c. *V.* Obſchrift.

§ die Ueberſchrift machen über einen Brief/ far la ſopraſcritta ad una lettera.

Ueberſchrift ob der Münz / la ſopraſcrittura, leggenda d'una. V. Umſchrift ꝛc.

Ueberſchrift ob einem Grabmal ꝛc. epitafio.

Ueberſchrift ob einer Ehrenſeule / Gedenckmal ꝛc. inſcrittione d'una colonna, d'un monumento.

ſolche Ueberſchrift ꝛc. machen / inſcrivere un monumento.

alte Ueberſchriften / inſcrittioni antiche.

die alten Ueberſchriften leſen / auslesen können / ſaper leggere, diciffrare le inſcrittioni, de'marmi antichi.

Ver-ſchreiben/ Straſcrivere, cioè Fallare scrivendo. *V.* Fehl-ſchreiben.

§ ſich verſchreiben: es verſchreibt ſich wol der beſte Schreiber/ far'un errore, equivoco di penna, equivocare, sdrucciolare, scapucciare colla penna;

na: il miglior ſcrivitore sdrucciola talvolta e fà errore.

Ver-ſchreiben/Obligare, Impegnare per ſcrittura, Scritturarſi, Obligarſi &c. verſo alcuno in iſcritto.

Ver-ſchreiben/ Ordinare, Diſporre, Aſſegnare &c. per iſcrittura.

§ einem etwas im Teſtament verſchreiben/ einem ein Legat verſchreiben/ ordinare, aſſegnare, legare qualche coſa ad uno in teſtamento.

einem eine Schuld ꝛc. verſchreiben/ aſſegnare un debito(credito)ad uno per ſcrittura ò biglietto &c. Ved. Überſchreiben.

einem Krancken etwas verſchreiben/ in die Apothecke verſchreiben/ſcrivere,ordinare qualche rimedio ad un ammalato ; ſcrivergli , fargli, dargli una ricetta.

Ver-ſchreiben/ Conſumare, Empire ſcrivendo.

§ er verſchreibet alle Jahr über drey Rieß Papier/ egli conſuma ſcrivendo più di trè risme di carta ogni anno.

Ver-ſchreiben/ Far venire, Chiamare per lettera. *V.* Beſchreiben.

§ einen Prediger/einen Lehrmeiſter ꝛc. verſchreiben / ſcrivere &c. per un predicatore, per un maeſtro &c.

Ver-ſchrieben/ Fallato nello ſcrivere, Scritturato, Obligato &c.

§ ich hab mich verſchrieben/ io hò fatto un error di penna.

ſich gegen jemand verſchrieben haben/ eſſerſi ſcritturato, inſtrumentato con uno ; eſſerſi obligato , impegnato con uno per iſcrittura.

er hat ſeinen Schuldglaubigern ſein Hab und Gut zum Pfand verſchrieben/ egli hà tranſcritto,impegnato, obligato,hipotecato tutti li ſuoi beni ed haveri alli ſuoi creditori.

er hat ſich mir verſchrieben/ egli mi ſi è obligato per ſcrittura.

ein verſchriebener Schuldner/un debitore che s' obligato con iſcrittura.

ich hab all mein Papier / alle meine Federn/alle meine Dinte verſchrieben/ io hò conſumato, logorato [ſcrivendo] tutta la mia carta, tutte le mie penne, tutt' il mio inchioſtro.

der Arzt hat ihm etwas verſchrieben/ il medico gli hà ordinato qualche coſa.

Verſchreibung/ſ. Errore, Equivoco, Svario, Sdrucciolo di penna.

§ es iſt eine Verſchreibung / egli è un error di penna.

Schuld-verſchreibung / traſcrittione, aſſegnamento, aſſegnatione d'un debito.

Um-ſchreiben/[prim.lung.] Traſcrivere, Copiare, Ricopiare. *V.* Abſchreiben.

§ einen Brief ꝛc. umſchreiben / wieder umſchreiben/ traſcrivere,ricopiare una lettera &c. ſcriverla, riſcriverla da capo.

Um-geſchrieben/Traſcritto, Copiato, Ricopiato.

§ es muß alles wieder umgeſchrieben werden/ tutto và ricopiato.

Um-ſchreiben/ [pr. br.] Circonſcrivere, it. Ular (Servirſi di) circonſcrittione , Esprimerſi con periſraſi , circonlocutioni, ambaggi ò raggiri di parole.

§ einen Ort mit einer Kreiß-linii umſchreiben/ circonſcrivere un luogo con una linea circolare. *V.* Einſchrencken. Umfangen.

die Bedeutung eines Worts mit mehrern beſchreiben müſſen/ dover circonſcrivere la ſignificatione d'un vocabolo con più parole doverſi ſervire.

man kan die teutſchen Worte nicht alle in fremden Sprachen eigentlich überſetzen/ man muß ſie nothwendig umſchreiben / non ſi può già tradurre le voci tedeſche tutte in lingua foreſtiera con altre proprie ed adequate, egli biſogna neceſſariamente circonſcriverle.

eine Sache ꝛc. umſchreiben / circonſcrivere una coſa &c. cioè periſraſarla,circonſtantiarla, eſtenderla, diſtenderla , amplificarla con periſraſe,uſar'ambaggi e raggiri. *V.* Ausführen.

Um-ſchrieben / Circonſcritto.

§ ein umſchriebener Ort ꝛc. un luogo &c. circonſcritto, it.limitato,terminato,definito.

das heißt nicht überſetzt / ſondern umſchrieben / queſto non è tradurre, anzi circonſcrivere &c. non è metaſraſe anzi periſraſe.

Un-um-ſchrieben / Incirconſcritto. *V.* Unumſchreiblich.

Um-ſchreiblich/ Adj. Circonſcrittibile, Ciò che ſi può circonſcrivere, Capace d'eſſer circonſcritto.

Un-um-ſchreiblich/ Incirconſcrittibile, Ciò che non ſi può circonſcrivere, Incirconſcritto.

§ GOtt iſt ein Weſen/ſo unumſchreiblich ò unumſchrieben iſt/ Dio è un Eſſere incirconſcritto , cioè immenſo, ſmiſurato.

Um-ſchreiblichkeit / ſ. Circonſcrittibilità.

Un-um-ſchreiblichkeit / Incirconſcrittibilità.

Unter-ſchreiben/ [pr. br.] Sotto-ſcrivere,Sotto-notare,Segnare,met. Approvare,it. Conſentire.

§ eine Schrift/ einen Brief ꝛc. unterſchreiben / ſottoſcrivere , ſegnare una ſcrittura,una lettera &c.

eine Glaubens-Bekäntnis ꝛc. unterſchrieben / ſottoſcrivere una confeſſione di fede, cioè far profeſſione di crederla ; ammetterla.

ſich unterſchreiben / ſottoſcriverſi,ſottonotarſi.

eines Thun und Laſſen unterſchreiben/ ſottoſcrivere alle attioni di uno; approvarle , lodarle , ratificarle.

da will ich mich gern unterſchreiben/ là ci conſentirò,mici renderò,volontieri, ci voglio entrare , volontieri à parte. *V.* Bekennen.

Drunter-ſchreiben / Soggiungere qualche coſa a quello ch'è ſcritto.

Unter-ſchrieben/ Sottoſcritto &c.

§ es haben ſich die meiſten unterſchrieben/ vici ſono ſottoſcritti.

es iſt noch nicht unterſchrieben / non è ſottoſcritto.

Ich/ Unterſchriebener/ bekenne hiemit/daß ꝛc. io ſottoſcritto (ſottonotato) confeſſo che &c.

Un-unter-ſchrieben/Non ſottoſcritto &c.

Unter-ſchreibung/ ſ. Sottoſcrittione &c.

Unter-ſchrift/ſ. Sottoſcritta, Sottoſcrittione.

§ die Unterſchrift machen/ far la ſottoſcrittione ò la ſottoſcritta.

Unter-einander-ſchreiben/ Scrivere, Infrascare in confuſione,it.l'uno ſotto l'altro ſubordinatamente.

§ er ſchreibt allerley untereinander/ egli fà delle rapſodie;deli imbrogliamini ; dell'infarinatura. *V.* Durcheinander.

ſchreibts fein ordentlich untereinander/ ſcrivetelo ſubordinatamente.

Vor-ſchreiben/ für-ſchreiben/ Scrivere in primo luogo ò à capo,it. Preſcrivere, met. Commandare, Signoreggiare.

§ ſich vorſchreiben ò voranſchreiben/ ſcriverſi ò ſottoſcriverſi da capo ò in primo luogo.

einem etwas vorſchreiben / damit mans nachſchreibe / preſcrivere qualche coſa ad uno à fin ch'egli l' imiti e controfaccia, it. che lo copii.

einem Geſetze vorſchreiben/ preſcriver, poner leggi, precetti ad uno.
einem Maß und Ziel vorſchreiben/ preſcrivere, definire miſure e limiti ad uno. V. Maßgeben.
ſich von jemand vorſchreiben laſſen/ oder müſſen laſſen/ lasciarſi ò dover lasciarſi preſcrivere da (governare, precettorare da) uno.
ich ſchreibe euch nichts vor/ begehre euch nichts vorzuſchreiben/ io non vi preſcrivo, non vi voglio preſcrivere niente.
ihr habt mir nichts vorzuſchreiben/ lei non hà autorità di preſcrivermi.
ich ſchreibe euch nichts vor/ ich rabt/ ermahn und bitte nur/ io non vi preſcrivo; anzi vi eſorto e prego ſolamente.
alſo ſchreiben es uns die Geſetze vor/ così preſcrivono, commandano le leggi.
die Macht haben einem vorzuſchreiben/ haver l'autorità di preſcrivere ò di commandar' ad uno, haver'il commando governo &c. ſopra di lui.
wie es das Geſetz und die Vernunft vorſchreibt/ ſecondo il preſcritto della legge e della ragione.

Vor-geſchrieben/ Preſcritto &c.
§ der Lehrmeiſter hat mir was vorgeſchrieben/ il maeſtro ci hà preſcritto qualche tema.

Vor-ſchreiblich/ Adj. e Adv. Preſcrittivo, Preſcrittivamente, Per modo di precetto.

Un-vor-ſchreiblich/ Impreſcrittivo, it. Impreſcrittivamente cioè Senza preſcrivere nulla.
§ etwas unvorſchreiblich von jemand begehren/ verlangen/ wollen/ domandare, deſiderare, volere qualche coſa da uno, mà ſenza preſcriverglielo, it. fargliene un precetto ò commando.

Vor-ſchreiber/ m. Preſcrittore &c.
Vor-ſchreibung/ f. Preſcrittione.
Vor-ſchrift/ f. Preſcritto, it. Eſempio di ſcrittura da imitare.
§ einem Knaben eine Vorſchrift machen/ far'un eſempio di ſcrittura ad un giovane.
nach der Vorſchrift ſchreiben/ ſcrivere ſecondo l'eſempio preſcritto; imitarlo, contrafarlo, copiarlo bene.

Voraus-ſchreiben/ vorher-ſchreiben/ Scrivere ò innanzi tratto.

Weg-ſchreiben/ hinweg-ſchreiben/ Scriver via cioè Spedire ſcrivendo.

Weiter-ſchreiben/ Scrivere più oltre.

Wieder-ſchreiben/ Riſcrivere, Scrivere di nuovo ò da capo, it. Riſpondere alla l ttera &c.
§ etwas wiederſchreiben/ riſcrivere qualche coſa.
ich will's ihm wiederſchreiben/ io gli voglio riſcrivere ò riſpondere.
er hat mir von ſelbiger Zeit nicht wieder geſchrieben/ egli da qual tempo in quà, non mi hà ſcritto più.
wieder abſchreiben/ wieder anſchreiben ꝛc. ricopiare, riannotare; e ſimili &c.

Wider-ò darwider-ſchreiben/ Scrivere contro qualche coſa.

Zer-ſchreiben (ſich/) Faticarſi Travagliarſi, Strapazzarſi à ſcrivere lettere ò libri.
§ ſich zerſchreiben [in Briefen/ in Büchern ꝛc.] idem.
er zerſchreibt ſich wol/ egli ſi affatica bene, egsi s'ammezza à ſcrivere.
ich hab mich lang genug (müd genug) drüber zerſchrieben/ io mi ſono faticato &c. ſtancato aſſai à ſcriverlo.

Zu-ſchreiben/ Scrivere ad uno, it. Auvilare, Ragguagliare per lettera, Inſcrivere, Dedicare &c.
§ einem zuſchreiben/ ſcrivere, drizzare, indrizzare una lettera ad uno, viſitarlo, riferirlo per lettera. Ved. Schreiben.
einem oft zuſchreiben/ ſcrivere ſpeſſo ad uno, haver ſpeſſo carteggio ad uno.
einem ſelten zuſchreiben/ ſcriver' ad uno raramente.
einem freundlich/ ſcharf ꝛc. zuſchreiben/ ſcrivere ad uno con termini, di corteſia, di rigore &c.
ich will's ihm zuſchreiben/ io glielo ſcriverò, lo ne auviſarò, ragguaglierò. V. Uberſchreiben.
einem einen Gruß ꝛc. zuſchreiben/ mandar'un baciamano ſaluto una riverenza ad uno.
einander zuſchreiben/ ſcriverſi l' uno all'altro; haver commercio di lettere ò carteggio frà ſe.
einem ein Buch/ einen Tractat ꝛc. zuſchreiben/ affcrivere, cioè inſcrivere, intitolare, dedicare, indrizzare un libro, un trattato à qualche patrono; fargliene la dedicatione. V. Widmen.

Zu-ſchreiben/ Aſſcrivere, cioè Scrivere, Notare à Paſſare in credito ò debito nel libro di conti.
§ ſelbige 100. Gülden werde ich euch abund den Hn. N. zuſchreiben/ quelli cento fiorini io diſcriverò, depennarò, cancellarò alla partita voſtra e l' aſſcriverò, notarò &c. à quella del Signor N.

Zu-ſchreiben/ Aſſcrivere cioè Attribuire, Imputare, Dare, Approppriare, Rapportare, Arrogare, Deferire, Riferire. V. Zumeſſen, Zueignen.
§ einem etwas zuſchreiben/ aſſcrivere, attribuire &c. qualche coſa.
einem die Schuld zuſchreiben/ aſſcrivere, attribuire, imputare la colpa ad uno; incolparlone.
man ſchreibt ſeine Kranckheit dem vielen Sauffen ꝛc. zu/ la di lui malatia s'attribuisce &c. alli molti ſuo disordini; ſen'incolpa la ſua ubbriacheria &c.
ich ſchreibe alles der Gnade GOttes zu/ io aſſcrivo, riverisco, deſcrisco, rapporto &c. tutto alle gratie di Dio.
ich ſchreib euch all meine Wolfahrt zu/ ò hab ich all mein Glück zuzuſchreiben/ io aſſcrivo &c. à lei, i riconosco da lei ogni mio bene, io ne sò grado e gratia, mi tengo obligato à voi di tutta la mia fortuna; ella mi è venuta tutta per voſtro favore, per voſtro beneficio, per voſtra gratia, per voſtra bontà ò mercè della gratia voſtra. V. Dancken.
ſchreibet dieſes ſeiner Unwiſſenheit ꝛc. zu/ attribuite, date &c. queſto alla ſua ignoranza.
dem Alter was zuſchreiben/ dar qualche coſa alla vecchiaia. V. Zugeben. Nachgeben.

Zu-ge-ſchrieben/ Scritto, Aſſcritto, Attribuito &c.
§ er hat mir zugeſchrieben/ egli mi hà ſcritto [una lettera.]
wem iſt dieſes Buch zugeſchrieben? à chi è dedicato &c. queſto libro?
dieſes Werck wird dem H. Auguſtino zugeſchrieben/ queſt'opera vien aſſcritta, attribuita a Sant' Agoſtino.
das Heil des Menſchens muß der pur lautern Barmhertzigkeit GOttes in CHRISTO zugeſchrieben werden/ la ſalute dell' huomo deve eſſer' attribuita (hà da attribuirſi) alla pura miſericordia di Dio in Gieſù Criſto.

Zu-ſchreibung/ f. Scrivimento, Aſcrivimento, Attributione &c.
§ die Freundſchaft unter Abweſenden wird durch öftere Zuſchreibung (öfters Zuſchreiben) unterhalten/ l'amicitia ſi nudrisce e mantiene, ſcrivendoſi l'uno all' altro ſovente; ò per il commercio familiare di lettere.

Zu-ſchrifft/ f. Dedicatione.
§ die Zuſchrift an jemand richten/ Indrizzare la dedicatione ad uno.
die Zuſchrift leſen/ belohnen/ leggere, premiare, guiderdonare la dedicatione.

Zurück- / wieder-zurück-ſchreiben / Scrivere, Riſcrivere in dietro.

§ die Juden ſchreiben zurück / gli hebrei ſcrivono in dietro ò à rinculoni.

ich will ihm wieder zurückſchreiben / io gli riſcriverò, gli riſponderò.

zurückgeſchriebene Worte / parole ſcritte à rinculoni.

Zuſammen-ſchreiben / Scrivere inſieme, Radunare, Raccogliare, Compilare ſcrivendo.

§ genau / eng zuſammenſchreiben / ſcrivere fitto e ſtretto, far righe fitte e piccole.

ein Dictionarium ꝛc. zuſammenſchreiben / compilare un dittionario &c.

die Unkoſten ꝛc. zuſammenſchreiben / annotare le ſpeſe inſieme per didurne poi la ſomma ò il conto.

Zwiſchen- ò darzwiſchen-ſchreiben / Fraſcrivere, Trascrivere.

§ die Zeilen ſtehen ſo weit voneinander / man konte noch etliche darzwiſchen ſchreiben / le righe hanno tanto ſpatio, tante lacune che ſene potrebbono frascrivere alcune.

Zwiſchen- ò darzwiſchen geſchriebene Dolmetſchung oder Gloſſe / Zwiſchenſchrift / ſo zur Auslegung dienet / verſione, gloſſa interlineare.

Zurück-ſchreibung / Zurück-ſchrift / Rückſchrift / f. Scrittura che ſi fà à rinculoni come l'hebraico.

Schrein.

Schrein / m. Schreine / plur. Scrinio, Scrigno, Stipo, it. Arca, Armaro, Caſſa. Lat. Scrinium. Kaſten. Kiſte. Truhe. Schanck ꝛc.

§ Geld in einen Schrein legen / metter, riporre danari nello ſcrigno (in caſſa.)

ein verſchloſſener Schrein / ſcrigno &c. à chiave.

ein Schrein von eingelegter Arbeit / ſcrigno, ſtipo intarſiato.

Bücher-ſchrein / ſcrigno, ripoſitorio à libri; it. libraria, biblioteca. Ved. Geſtell.

Geld-ſchrein / ſcrigno (caſſa) a danari &c.

Hertzens-ſchrein / ſcrigno, ſcrinio cioè l'intimo il fondo del cuore.

Kleider-ſchrein / guarda-ò ſalva-robba. V. Behalter.

Schriften-ſchrein / ſcrigno à ſcritture, archivo.

Silber-ſchrein / ſcrigno &c. à argenteria &c.

Speiſt-ſchrein / ſalva-ò guarda-vivande. V. Schanck ꝛc.

Schrein-halter / m. Guarda-ſcrigno, it. Archiviſta.

Schrein-werck / Scrigni d'ogni ſorte. V. Schreiner-arbeit.

Schreinlein / n. Scrignetto, Scrignuolo, Scrignuolino, Stipolò, Stipetto.

§ Juwelen-ꝛc.-ſchreinlein / ſcrignetto, ſcrignettino, ſtipolo da gioie &c.

Schreib-ſchreinlein / ſtipolo, cabinetto da ſcrivere &c. V. Schreibtiſchlein.

Schreiner / m. Falegname, Marangone fino, di opere fine e ſottili. V. Miſter. Tiſchler.

§ ein künſtlicher ꝛc. Schreiner / Kunſt-Schreiner / idem, falegname virtuoſo, artiſta.

Grob-ſchreiner / Dorf-ſchreiner / marangone alla groſſa.

Schreiner-arbeit / f. Schreinwerck / n. Schreinerey / f. Lavoro, Lavori di falegname in ſottile.

Schreiner-eiſen / Schreiner-meiſſel / m. Ferro, Scarpello &c. da falegname ſottile.

Schreiner-geſell / m. Compagno, Lavorante, Falegname ſottile.

Schreiner-handwerck / n. Meſtiere, Arte di falegname tale. V. Schreinerey.

Schreiner-hobel / n. Doladora ſottile ò fina, Pialla.

Schreiner-werckſtatt / f. Lavoriero, Bottaga.

Schreiner-zeug / m. Stromenti, Ferri &c. da falegname ſottile.

Schreinerey / f. Falegnameria ſottile, Arte &c. da falegnami tali.

§ etwas von der Schreinerey verſtehen können / ſaper, far' un poco il falegname ſottile.

Schreit.

Schreiten / [Verb. irreg. Inflex. V. Gramm. pag. 244.] Paſſare, Paſſeggiare, Far paſſi e gradi, it. Caminare. Lat. Gradi. Ved. Tretten. Gehen. Schritt ꝛc.

§ weit ſchreiten ò auseinander ſchreiten / fare paſſi largi; paſſeggiare largo.

eng ſchreiten / far paſſi ò paſſetti (paſſettini) ſtretti e piccoli, come le donne giovane e delicatine.

Schreiten / met. Paſſare, Procedere, Portarſi, Venire.

§ zur zweyten Ehe ſchreiten / paſſare, convolare alle ſeconde nozze. Ved' Greiffen.

zum Werck / zur Execution ſchreiten / zur Sache ſchreiten / paſſare, venire, procedere all'opera, all'eſecutione, al fatto.

zum Urteil ꝛc. ſchreiten / procedere alla ſentenza &c.

von ſeinem Vorhaben ſchreiten / trapaſſare cioè sviarſi, forviarſi, ſtornarſi dal ſuo propoſito. Ved. Abweichen ꝛc.

Ge-ſchritten / Paſſato &c.

Schritt-ſchuhe / plur. Patini. V. Schlittſchuh ꝛc.

Schreitung / f. Paſſaggio, Paſſeggio, Camino.

Schritt / m. Schritte / plur. Paſſo. V. Paſſi ꝛc.

§ ſechs Schritte breit / largo ſei paſſi.

weite / groſſe Schritte thun / far paſſi largi, grandi ſpalancati.

mit groſſen / id eſt, eilenden Schritten fortgehen / kommen ꝛc. caminare, venire, avanzarſi à gran paſſi, affreddare, raddoppiare il paſſo.

langſame Schritte thun / rallentare il paſſo.

enge / kurtze Schritte / paſſi ſtretti, ſtrettini.

bey einem jeglichen Schritt ſtolpern / inciampare ad ogni paſſo.

geſchwinde / eilfertige Schritte / paſſi veloci, frettoloſi, ſolleciti.

ein Schritt Wegs / un paſſo di camino.

es iſt nur ein Schritt davon / non è ch'un paſſo di là.

hundert Schritt / cento paſſi.

tauſend Schritt / mille paſſi un miglio.

tauſend Schritt weit / mille paſſi lontano.

alle Schritte / ad ogni paſſo. V. Tritt.

Schritt vor Schritt gehen / caminare paſſo à paſſo (paſſo paſſo) à paſſi contati. V. Schrittlings.

einen Schritt thun / fare, movere un paſſo.

den erſten Schritt in etwas thun / far' il primo paſſo, eſſer' il primo paſſo in qualche coſa, cioè al principio.

nicht einen Schritt für jemand thun wollen / non voler movere, ſpendere un paſſo per uno.

mit leiſen Schritten / a paſſi di gatta, di lupo; gatton gattone lenti, ſcarſi, à paſſi. V. Tritt. Leis.

ſeine Schritte verlieren / vergebens gehen / perder' i ſuoi paſſi.

ſeinen natürlichen Schritt gehen / caminar' a paſſo andante, cioè il ſuo paſſo ordinario e naturale. V. Gang.

das Pferd gehet einen Schritt / il cavallo và di paſſo.

das Pferd gehet einen guten / einen ſanften Schritt / queſto cavallo

và un paſſo (trapaſſo) dolce, ſoave &c.

im Schritt ein Pferd reiten / einen Schritt reiten/ andare, cavalcare di paſſo, paſſeggiare col ò il cavallo.

mit gemeſſenen Schritten/ mit langſamen/ * ſpaniſchen Schritten/ à paſſi miſurati; à paſſi lenti, agiati, adagiati, ſoffiegati, * ſpagnuolati ò alla ſpagnuola.

mit gleichen Schritten/ a paſſi uguali, pari, di paripaſſo. V. Tritt.

mit forchtſamen / zitternden Schritten/ con paſſo timido, tremente, trepido.

ich möchte keinen Schritt mehr thun in dieſer Sache/ non farei, moverei, perderei più in queſto negotio ò per tal coſa.

ſeinem Schritt nach abmeſſen/ miſurare al ſuo paſſo.

ein Schritt im Tantzen/Tantzſchritt/ paſſo di ballo.

ein gravitetiſcher / hüpſcher/ abgeſchnittener/ gerader / gedreheter/ gewundener/gleitender/heimlicher ꝛc. Tantzſchritt/ paſſo grave, galante, tagliato, dritto, tornato, attorcigliato, sdrucciolato, rubbato &c.

Bauren-ſchritt: es fehlet um einen gantzen Baurenſchritt / paſſo di contadino: * ci manca un buon paſſo da contadino cioè aſſai.

Hanen-ſchritt: die Tage haben um einen Hanenſchritt zugenommen/ paſſo di gallo: i giorni ſono cresciuti (ſi ſono allungati) d'un paſſo di gallo cioè un poco, e che ſi poſſa oſſervare.

Jungfern-ſchritt: ſie thut Jungfernſchritte/ paſſi di donzella: ella và paſſi da donzella cioè ſtretti, delicati e affrettolati un tantino. Ved. Schrittlein.

Zelter-ſchritt/ paſſo portante, ambio, ambiatura. V. Zelter ꝛc.

Schritt-weiſe/Adv. A paſſo à paſſo. *V.* Schrittling.

Schrittlein/n. Paſſetto, Paſſettino.

§ kleine Schrittlein thun/ far paſſetti piccoli ſtretti e delicati.

ſich nach ſeinem Schrittlein abmeſſen/ miſurarſi al ſuo paſſetto.

Schrittlings/A paſſo a paſſo &c.

§ ſchrittlings gehen/ caminare a paſſo a paſſo (paſſo paſſo.) V. Schritt für Schritt.

Verba Compoſita

Ab-ſchreiten/Paſſare da canto, cioè Declinare, Sviarſi, Diſtornarſi *V.* Abweichen.

§ von dem Wege der Tugend/ der Gottesfurcht ꝛc. abſchreiten / sviarſi, forviarſi, declinare dal camino della virtù, della pietà &c. V. Ausſchreiten ꝛc.

von der wahren Religion abſchreiten/apoſtatare dalla vera religione. V. Abfallen. Abſpringen. Abtrinnig ꝛc.

weder zur Rechten noch zur Lincken abſchreiten/ non declinare nè alla dritta nè alla manca.

Ab-ſchreitend / Declinante &c.

Ab-geſchritten/ Declinato.

Ab-ſchreitung/ f. Ab-ſchritt/m. Declinatione.

An-ſchreiten/hinan-ſchreiten/ Cominciare a mover'il paſſo inverſo, Aggredire cioè Intraprendere. *V.* Steigen.

§ den Kunſtberg Parnaſſum allmählig anſchreiten / cominciar' à paſſo à paſſo à ſalire il Parnaſſo.

ein groſſes Werck anſchreiten / imprendere, intraprender un' opera grande e di rilievo.

Aus-ſchreiten / Egredire, cioè Uſcire, Deſertare.

§ von einer Parthey ausſchreiten/ uſcire d'un partito cioè abbandonarlo.

er iſt ausgeſchritten/ egli hà abbandonato il partito.

Aus-einander-ſchreiten ꝛc. *V.* Schreiten. Grätſchen.

Be-ſchreiten/ [Verb. met.] Montare sù con paſſi.

§ das Theatrum, die Schaubühne in eigner Perſon beſchreiten/ montare ſu'l teatro in propria perſona; cioè eſſer'attore e comico. V. Beſteigen.

ein fremdes Ehebett beſchreiten/montare sù un toro alieno, met. commetter' adulterio.

ein Pferd beſchreiten/ montare un cavallo.

du ſolt mir meine Schwelle nicht mehr beſchreiten/ tu non mi ſalirai più per la mia ſoglia.

Be-ſchritten / Montato sù &c.

§ einer / ſo noch nie kein Ehbett / noch kein Pferd beſchritten hat/ uno, che non montò mai nè letto maritale, nè cavallo cioè chi non hà mai havuto moglie, nè hà cavalcato.

Bey-ò herbey-ſchreiten/ Caminare, Paſſare appreſſo, met. Acconſentire, Entrare.

§ eines ſeiner Meinung beyſchreiten/ ſecondare il parere, entrare nel ſentimento di uno. Lat. in eandem cum eo ire ſententiam. V. Beyfallen.

Ein-ſchreiten / herein-ò hinein-ſchreiten/Entrare con paſſi e gradi.

Einher-ò daher-ſchreiten/Paſſeggiare con pompa.

§ die Dame ſchreitet zierlich einher / wie eine Königin/Fürſtin/bel paſſo e grave hà quella dama, pare una regina, ella paſſeggia hà un paſſeggio da prencipeſſa. V. Traben ꝛc. Tretten ꝛc.

Er-ſchreiten/ Paſſare, Trapaſſare, Valicare, Travalicare con grande ſforzo a un paſſo ſolo mà diſtelo al poſſibile.

§ einen Bach / einen Graben erſchreiten/ trapaſſare, valicare &c. un ruſcello, uno ſpatio (un'intervallo) una foſſa con un ſol paſſo.

was nicht zu erſchreiten iſt/ invalicabile con un paſſo ſolo.

eine hohe Ehrenſtaffel erſchreiten / travalicare in poco tempo tutti gl' intervalli e giungere ad un alto grado d'honore.

Er-ſchritten/Paſſato, Valicato, Travalicato.

§ er hat den Doctor-ꝛc. grad erſchritten/ egli è travalicato fin'al grado di Dottore &c.

Fehl-ſchreiten/ miß-ſchreiten / Strapaſſare, cioè Far'un paſſo in fallo, Metter'il piè in vano, in ſiniſtro. Gall. faire un faux pas.

Fehl-ſchritt/ Mis-ſchritt/ m. Paſſo, Strapaſſo falſo, met. Errore, Strafalcio. Gall. un pas de clerc.

§ einen Fehlſchritt thun/ far' uno ſtrapaſſo.

Fort-ſchreiten/ drauffſchreiten/Progredire, Far progreſſi, Paſſar' avanti, Caminare avanti (innanzi) Avanzare (Avanzarſi.)

§ wacker fort-ò drauffſchreiten/avanzar il piè, affrettar'il paſſo, caminare innanzi &c. à gran paſſi.

in dem Weg der Tugend fortſchreiten/ caminar' innanzi nella ſtrada delle virtù.

in dem Weg des geiſtlichen Lebens ſtill ſtehen und nicht fortſchreiten/ iſt zurückſchreiten/ lo ſtare fermo nella via della vita ſpirituale, ed il non caminar'innanzi, è un andar'in dietro; il non farvi progreſſo è farvi regreſſo.

Heran-ſchreiten/ Avanzarſi, Venir paſſeggiando con paſſo grave e lento.

§ herangeſchritten kommen/ idem.

Hervor-ſchreiten/ Progredire, Spuntare, Farſi innanzi con paſſo decente e grave.

Hin-ſchreiten/ Paſſare, Paſſarſene, Tran-

Tranſire, Trapaſſare, met. Morire. Gall. trépaſſer.

Hin-ſchritt/m. Paſſaggio, Paſſo, Trapaſſo, Trapaſſaggio.

§ der Hinſchritt ins ewige Leben/ il paſſaggio, il tranſito nella vita eterna.

Nach-ſchreiten/ Paſſare, Paſſeggiare dietro ed in traccia, it. Addeſtrare. *V.* Nachtretten. Nachtraben.

§ einem Herrn oder deſſen Kutſche nachſchreiten/ oder einen Nachſchreiter abgeben/ paſſeggiare &c. dietro ad un gran Signore ò alla di lui carrozza, fargli lo ſtaffiere ò lachè.

Neben-ſchreiten/ neben-ausſchreiten/ nebenher-ſchreiten/nebenumſchreiten Strapaſſare da lato ò da canto, Elorbitare.

§ in der heiligen Ehe nebenausſchreiten/ ſtrapaſſare da lato nel ſanto matrimonio cioè adulterare; romper la fede maritale.

Neben-ſchritt / Strapaſſo, che ſi fà da lato.

§ einen Nebenſchritt thun/ far uno ſtrapaſſo.

Nohtſchreiten/ Far un paſſo, trapaſſo, largo e diſteſo per neceſſità.

§ die zarten Jungfern müſſen zuweilen in lackichten Gaſſen nohtſchreiten ò einen Nohtſchritt thun/ le donzelle delicate e tenere ſono talvolta coſtrette di far un trapaſſo largo e ſforzato, dove vi ſono lagune di pioggia.

Uber-ſchreiten/ [pr. lung.] Paſſare, Trapaſſare, Valicare, Travalicare con un paſſo ſolo, met. Sorpaſſare, Superare, Avanzare, Eccedere, Trascendere.

§ irgendwo/ da Waſſer iſt/ überſchreiten/ò hinüber- ò drüberhin-ſchreiten/ paſſare, trapaſſare, travalicare qualche laguna con un paſſo largo e ſteſo.

jemand/der da ligt/überſchreiten / id eſt, über ihn herſchreiten/ travalicare &c. un huomo che giace diſteſo per terra; paſſargli ſopra il ventre.

einem in einer Kunſt oder Wiſſenſchaft weit überſchreiten / paſſare, trapaſſare, ſorpaſſare, ſuperare, avanzare uno di gran lunga in qualche arte ò ſcienza. *V.* Ubertreffen.

dieſe Spitzfindigkeiten überſchreiten meinen geringen Verſtand / queſte ſottiglieze paſſano, trapaſſano, ſorpaſſano eccedono, trascendono il poco mio ingegno.

Unkoſten/ Prachtereyen ꝛc. ſo unſer Einkommen ò Vermögen überſchreiten/ ſpeſe, pompe eccedenti, trascendenti, le noſtre entrate ò li noſtri haveri.

Uber-ſchreiten/ Paſſare, Trasgredire, Trapaſſare, Trasandare, Prevaricare. *V.* Ubertretten.

§ das Geſetze/ das Gebot GOttes ꝛc. überſchreiten / trasgredire &c. la legge, prevaricare contro i commandamenti di Dio.

die Gebür überſchreiten/ trasandar'il dovere.

Ziel und Raß überſchreiten/ paſſare, trapaſſare i termini, eccedere i limiti. *V.* Schnur.

Uber-ſchritten/ Trapaſſato, Trasgredito.

Uberſchreiter / m. Trasgreditore, Trasgreſſore, Prevaricatore.

§ Uberſchreiter des Geſetzes/ trasgreſſore &c. della legge.

Uber-ſchreitung/ſ. Trapaſſaggio &c. it. Trasgreſſione, Prevaricatione.

§ Überſchreitung des Geſetzes/ trasgreſſione &c. della legge.

Uber-ſchritt/m. Trapaſſo, Paſſaggio, Tranſito.

§ das Feſt des Uberſchritts ò Fürüberſchritts/ la feſta memoriale del paſſaggio ò tranſito dell' Angelo eſterminatore dalle caſe de' figliuoli d' Iſrael, quando percoteva ogni primogenito nel regno d' Egitto, detto Phaſe ò Paſah hoggidì Pasqua, lat. Paſcha. *V.* Oſtern.

Ver-ſchreiten/ Dislocare, Smovere, Dismettere paſſeggiando. *V.* Verſtauchen. Verrencken.

§ ſich verſchreiten/ einen Fuß verſchreiten/ smovere &c. un piede.

ſich ein wenig verſchritten haben/ eſſer smoſſo, dismoſſo, dislocato un piè.

Vor-ſchreiten/ vorher-ſchreiten/ voran-ſchreiten/ Precedere, Paſſare, Paſſeggiare avanti ò dinanti.

§ einem Herrn oder deſſen Kutſche vorſchreiten / paſſeggiare dinanzi ad un gran Signore ò alla di cui carrozza, fargli il ſtaffiere ò lachè.

einem mit ſeinem guten Exempel vorſchreiten/ precedere ad uno col ſuo buon'eſempio. *V.* Vorgehen.

Vor-ſchritt/ m. Paſſaggio, Paſſo dinanzi, Precedenza.

§ den Vorſchritt haben / havere la precedenza, il paſſo.

einem den Vorſchritt laſſen / cedere, dar'il paſſo ad uno.

den Vorſchritt nehmen / pigliare il paſſo ò il paſſo avanti.

Zu-ſchreiten/ herzu- ò hinzu-ſchreiten/ Drizzare, Volgere, Voltare i paſſi verſo &c. Farſi dinanzi. *V.* Zutritt.

§ ſchreitet herzu ! paſſate avanti, fatevi dinanzi !

Zu-ſchritt/ m. Adito, Acceſſo.

§ einen Zuſchritt zu jemand haben/haver l'acceſſo ad ò appreſſo di uno.

Zurück-ſchreiten / Retropaſſare, Regredire, Paſſare indietro, Rinculare.

Zurück- ò Rück-ſchritt / m. Retropaſſo, Regreſſo, Paſſaggio in dietro.

Schrancken ꝛc. *V.* Schräncken ꝛc.

Schrepf.

Schrepfen/ [da ſchrapfen/ radere] Scarificare, Porre, Mettere, applicar coppe ò ventole. *V.* Kopf.

§ einem ſchrepfen/ ſcarificare uno, porgli &c. le ventoſe, met. ſcorticarlo, ſpeſarlo, ſpennacchiarlo; fargli conti eſorbitanti ; fargli pagare i trè doppi. V. Schären, Schinden.

ihm ſchrepfen laſſen/ farſi ſcarificare ò por le ventoſe.

Ge-ſchrepft/ Scarificato &c.

§ der Wirt hat uns geſchrepft / quell' hoſte ci hà ſcarificato &c.

Un-geſchrepft/ Senza ſcarificare.

§ ungeſchrepft kommen wir nicht darvon/ non ſcapparemo di quà ſenza laſciar del pelo.

Schrepf-eiſen/n. Schrepf-flitte/ſ. Lancetta da ſcarificare ; Scarificatoio.

Schrepf-horn/n. Schrepf-kopf/ m. Coppa à ſcarificare ; Ventola.

Schrepf-lampe/ſ. Lampada ò Fuoco da ſcarificare.

Schrepf-zeug/ m. Stromenti da ſcarificare.

Schrepfung/ſ. Scarificatura ò Scarificatione.

Schretz.

Schretz/Schretzel/Schretzlein/ Schrötle/ n. [forſe corrotto da ſchrecken / ſpaventare] Spirito notturno ò folletto che fà paura, it. Incubo, Pelaruolo. Lat. Ephialtes. *V.* Alp. Mar. Drut.

§ Hauß-ſchretzel/genio, ſpirito familiare, demone domeſtico. Lat. lar.

Schrey ꝛc. *V.* ſeq.

Schrey.

Schreyen/ [Verb. irreg. inf. x. *V.* Gram. pag. 244.] Gridare. Lat. Clamare. *V.* Ruffen ꝛc. Kreiſchen ꝛc.

§ ihr müſſet ſchreyen/ſonſten hört man es nicht/ dovete, è d'uopo gridare, che non ſarete ſentito altrimente.

ſchrey nicht / ſchrey nicht ſo / ſchrey nicht ſo ſehr! non gridare, non gridare tanto ſe tu vuoi!

zu GOTT ſchreyen / zum HERRN gen Himmel ſchreyen/ gridare, clamare à Dio, al Signore, al cielo.

ich ſchrey Nacht und Tag zu dir/ O mein GOTT! io grido giorno e notte à te, o Dio mio; io alzo à te la mia voce. Pſ. 98. 2. *V.* Stimme.

ſtarck ſchreyen/ſtarck/mit Macht/aus aller Macht / aus vollem Halſe ſchreyen / vociferare, esclamare (sclamare) ſtrillare, ſtridere, ſtrepitare, gridar' ad alta voce, con gran voce, à corr' huomo, gridar forte, alla ſtrangolata, * far di quelle esclamationi che ſi canta alla paſſio, cacciare, gettare, alzare un grido, ſtrido, ſtrillo. *V.* Aufſchreyen. Schreyen.

er wird nicht laut drum ſchreyen/egli non ne farà gran grido, cioè egli lo terrà ben ſecreto.

laß mich gehen/oder ich ſchrey/laſciami andare, ch' io grido.

wie er das geſagt hatte/ſchrye JEſus: Wer Ohren hat ꝛc. come Giesù hebbe detto queſto; grido (esclamò) chi hà orecchie da intendere, intenda.

ſie ſchryen: weg mit JESU/ kreuzige Ihn! eſſi gridavano: toglilo, crocifiggilo! Joh. 19.

JESUS ſchrye überlaut / und verſchied / Giesù gittato un gran grido, ſpirò. Marc. 15. 3.

einen ſchreyen hören/udir gridar &c. uno.

etwas über die Gaſſen ſchreyen/ etwas feilſchreyen / gridare qualche coſa [venale ò da vendere] per le piazze. *V.* Ausſchreyen.

Marckt-ſchreyen/ far' il cant' imbanco, ò il ciarlatano.

einem zu jemand ſchreyen/gridare ad uno per chiamarlo.

für Schmertzen/ für Schrecken ꝛc. ſchreyen/ gridare, ſtrillare di dolori, di ſpavento &c.

einem etwas in die Ohren ſchreyen/ gridare, buccinare, cornare qualche coſa nell' orecchie ad uno.

einem die Ohren voll ſchreyen / empire, ſtancare, moleſtare le orecchie ad uno gridando, col ſuo grido, colle ſue grida.

um (nach) etwas ſchreyen/ gridare per deſiderio ò brama di qualche coſa.

um Brod ꝛc. ſchreyen/gridare del pane &c.

um Hülf ſchreyen / Hülf ſchreyen/ gridare [per] aiuto ù ſoccorſo.

um Gnade/ um Barmhertzigkeit ꝛc. ſchreyen/ gridar mercè, miſericordia, pietà.

Mordio! Zetter! ſchreyen/ gridar' all' aſſaſſino.

um einen Beichtvatter ꝛc. ſchreyen/ gridar confeſſione.

Lermen ò ins Gewehr ſchreyen/ gridar' all' armi.

Feuerjo! ſchreyen/gridar fuoco! incendio!

Rache/um Rach ſchreyen/gridar vendetta.

ſich faſt zu tod ſchreyen/ gridar' alla ſtrangolata, ſtrangolarſi à chiamar' uno.

erbärmlich ſchreyen/ *gridare, levar' uno ſtrido ed un romore come un villano che vede metter' à ſacco il ſuo cirieggio.

in Himmel ſchreyen: das ſind Sünden/die in Himmel ſchreyen / gridar [vendetta] al cielo: queſti ſono peccati, che gridano [vendetta] al cielo.

das Wehe über jemand ſchreyen/ gridare guai ſopra di uno; esclamare contro alcuno.

zum Wolf ſchreyen/ gridar' al lupo.

Vivat! ſchreyen/ acclamare il viva!

Huy! ſchreyen: ſchrey nicht huy/ du ſeyſt dann über den Graben/gridare allegro! ho vinto &c.: non dir quattro! ſe non tu gli hai nel ſacco. Lat. noli triumphum canere ante victoriam.

Schreyen/ Far' il verſo di qualche animale; per exemp. *V.* Wyhen ꝛc.

§ ſchreyen wie ein Bock ò Geiß/ mugire; far' il verſo della capra ò becco.

ſchreyen wie ein Elephant/ barrire.

ſchreyen wie ein Eſel/ ragliare, raghiare, bragliare, sbragliare. Lat. rudere.

ſchreyen wie ein Froſch / coaſſare, gracidare. *V.* Quakſen.

ſchreyen wie ein Fuchs/ gannire, ghiattire, sgagnolire, squittire. Ved. Reihen.

ſchreyen wie eine Gans / paperare.

ſchreyen wie eine Gluckhenne/chiocchiare.

ſchreyen wie eine Grille/ griſolare, grillare.

ſchreyen wie ein Gugguck / cuccolare.

ſchreyen wie eine Henne/ gracidare.

ſchreyen wie ein Hirſch/ agognare.

wie ein Hirſch ſchreyet nach friſchen Waſſer / alſo ſchreyet meine arme Seele zu Dir/ O GOTT! come il cervo agogna alle freſche acque; coſi l' anima mia grida a te o Dio mio! Pſ. 42.

ſchreyen wie ein [junger] Hund/ gagnolare.

ſchreyen wie eine Katz/ miaulare; miagolare. *V.* Mauen.

ſchreyen wie ein Kind/ vagghire, vagire. *V.* Wemutern/ it. infra.

ſchreyen wie eine Krähe/ gracchiare, graccolare.

ſchreyen wie eine Löw / rugghire ò ruggire.

ſchreyen wie ein Ochs oder Kuhe/ muggire, muggiare.

ſchreyen wie ein Pferd/ nitrire, annitrire.

ſchreyen wie ein Rab / crocidare, croghiare, grocidare, corbacchiare.

ſchreyen wie ein Schaf/ belare, balare.

ſchreyen wie ein Wolf/ urlare. Ved. Heulen.

e ſimili.

Schreyen/Gridare, Esclamare cioè eſſer' in colera, in valigia, Strepitare, Gracchiare. *V.* Zancken. Riſen ꝛc.

§ Er wird nicht zancken noch ſchreyen/ egli non contenderà, nè griderà. Matt. 12. 19.

der Herr wird ſchreyen/ il padrone gridarà, farà in colera. *V.* Schänden. Schmälen.

ich achte ſein Schreyen nicht/ del ſuo gracchiare mi rido.

wider die Laſter/ Mißbräuche ꝛc. ſchreyen/ esclamare contro li vitii, abuſi.

wider die Laſter auf der Kantzel ſchreyen/ declamare contro i vitii in pulpito.

ſchreyen wie der Teufel / gridar come il diavolo, far' il diavolo à quattro e peggio. *V.* Ableben.

er ſchreyet den gantzen Tag/ egli grida tutto 'l dì.

auf der Kantzel ſchreyen/ gridare, moſtrarſi zeloſo, far' invettive, accoleriſi, moſtrar zelo in pulpito. Ved. Schmälen. Zörnen.

Schreyen/ Gridare, cioè Piangere, (Piagnere) Vagghire. *V.* Weinen. Klagen.

§ das Kind ſchreyet / il bambino piange, piangola.

wer keine Kinder ſchreyen hören kan/der nehme kein Weib/ non meni moglie, chi non può udir piangere bambini.

wie ſie das gehöret/ſienge (hube) ſie an zu ſchreyen/ udito queſto, egli (ella) cominciò a piangere (lagrimare.)

der gute alte Mann ſchrye wie ein Kind/ il buon vecchio lagrimava come un fanciullo.

warum ſchreyet ihr! perche piangete!

Ehrä-

Thränen (Zähren) ſchreyen/ die hellen Thränen ſchreyen/ piangere dirottamente.

Schreyein/Verb. frequent. Gridacchiare, it. Piagnolare.

Schreyend/ Gridante, it. Piangente &c.

§ ſchreyende Kinder haben/ haver bambini piccoli e piangenti.

laut-ſchreyend/ gridante ad alta voce.

Himmel-ſchreyend: Himmelſchreyende Sünden/ gridante fin nel cielo: peccati gridanti ò che gridano [vendetta] fin nel cielo.

Ge-ſchrien ge-ſchrihen/ Gridato, Esclamato &c.

§ er hat erbärmlich geſchrien / egli hà gridato (gridò) che facevà pietà.

ſie hat bitterlich geſchryen / ella hà pianto, lagrimato, amaramente, dirottamente, ſparſe amariſſime lagrime.

Schreyer/m. Gridatore, Esclamatore &c.

§ Kantzel-ſchreyer / gridatore, declamatore in pulpito; predicatore ch'è vox prætereaque nihil, it. uno che non fà che gridare contro le offeſe fattegli ò contro i vitii di cui egli ſteſſo è contaminato.

er iſt nur ein Schreyer/ egli non è ch'un gridatore.

ein greulicher Schreyer/ un terribile gridatore.

ein lauter/ ſtarcker Schreyer/ uno ſtentore.

Lumpen-ze-ſchreyer/ grida-ſtracci &c. ſtracciarnolo.

Marck-ſchreyer/ ciarlatano, cantimbanco.

Nacht-ſchreyer/ gridatore di notte, cioè guardiano di piazze e che grida le hore.

Thurn-ſchreyer/ gridatore cioè guardiano di campanile ò torrione di città.

Schreyeriſch/ ſchreyhaft/ Adj. Gridoloſo, Dato a gridare, it. Piangoloſo.

§ ſchreyeriſcher Prediger/ predicator gridoloſo che ama à gridare, à declamare, à esclamare forte.

ſchreyeriſche/ ſchreyhafte Kinder/ fanciulli, bambini piangoloſi, che non fanno, che gridare e piagnere.

ſchreyeriſch/ verſchreytes Geſicht/ verſchreyte Augen/ haver il viſo tutto gonfio e molle dal piangere; occhi molli dal pianto.

Marckt-ſchreyeriſch / ciarlataneſco, ciurmareſco, cantimbancheſco; alla ciarlatana &c.

Schrey/m. Grido, it. Strido, Strillo unico.

§ einen Schrey aufthun/ thun/ fare un ſtrido, grido. V. Schreyen.

ein lauter / heller Schrey/ un grido ſonoro, alto, ad alta voce.

ein Mord-ſchrey / un grido (ſtrillo) alto e horribile ò horrendo di chi vien aſſaſſinato, e trucidato all'improviſo.

Noht-ſchrey/ grido ch'uno fà eſſendovi neceſſitato.

ein Wächter-ſchrey/ grido di guardiano notturno.

Ge-ſchrey / (Schreyen /) n. Grido, Gridi, Grida plur. Esclamatione, Clamore, Romore, Strepito.

§ viel Geſchrey und wenig Wolle/ grido aſſai mà poca lana [diceva il diavolo toſando un porco.]

es erhub ſich (ward) ein Geſchrey/ es gieng an ein Geſchrey/ ſi levò, alzò (levoſſi, alzoſſi) ſi fece un gridare, un grido, ſi levarono, alzarono li gridi, i clamori.

in Mitternacht ward ein Geſchrey/ a meza notte ſi alzò, fece, levò un grido. Matt. 25.6.

einen greulichen Schrey thun/ *cacciar il ſtrido ſimile a colui che ſe gli trahe un dente in Campo-fiore.

ein Geſchrey erwecken/ ein greuliches Geſchrey anfangen/ machen/ anheben/ haben/ eccitare un grido, principiare un gridare, alzar la voce e gridare, esclamare, urlare horribile ò horrendo.

was habt ihr für ein Geſchrey? che gridare, che grido, che romore fate voi là? V. Leben. Gebs. Gejag ꝛc.

eines ſchlechten Dings wegen ein groß Geſchrey machen / far gran grido, romore, ſtrepito, ſchiamazzo per poca coſa (una bagatella.)

ohne Geſchrey/ ſenza grido, ſenza ſtrepito.

das Geſchrey des Volcks/ i clamori, esclamationi, ſtridi, lamentationi del popolo. V. Klagen.

GOTT erhört das Geſchrey ò das Schreyen der Armen und Elenden/ Dio aſcolta il grido de' poveri e lo ſtrido de gli affliti. Job. 34.28.

Angſt-geſchrey / grido angoscioſo ò pieno d'angoscia.

Blut-geſchrey/ grido, clamore che fà al cielo il ſangue innocente ſparſo.

Eſels-geſchrey/ ragliamento, raglio d'aſino.

Eſelsgeſchrey komt nicht in Himmel/ raglio d'aſino non và fin'il cielo [le maledittioni ò imprecationi de malvaggi non hanno effetto.]

Feld-geſchrey/ grido di campagna, it. di battaglia; ſchiamazzo militare, barrito, ſtrido horrendo de gli eſerciti.

ein Feldgeſchrey machen/ far'un grido di battaglia; sclamare, ſchiamazzare ad uſo di ſoldati avanti la battaglia.

Feuer-ò Braud-geſchrey / grido à fuoco.

Froſch-geſchrey/ coaſſamento, gracidamento delle rane.

Hanen-geſchrey / canto, cucurito di galli.

Hohn-geſchrey/ ſiſchiata, ſcorbacciata, scampanata. Gall. charivari. V. Auspfeiffen.

Jäger-ò Hirt-geſchrey/ grido, ſchiamazzo di cacciatori. Gall. huée.

Juch-geſchrey/ grido ſtrepitoſo e tumultuoſo di ubbriaconi.

Katzen-geſchrey / miolamento delle gatte. V. Katz.

Kinder-geſchrey/ vagghitò, piangolamento di bambini.

Klag-geſchrey/ grido lamentevole; lamento, pianto.

Lerm-geſchrey/ grido all'arma.

Mord-geſchrey/ grido micidiale, cioè grida, ſtrilli, e ſtridi confuſi e horribili dove ſi ammazza e ſi viene ammazzato.

Schiff-ò Schiffer-geſchrey/ grido de' marinari e matelotti; celoma.

Vogel-geſchrey/ grido, verſo, canto di uccelli.

Zanck-geſchrey/ grido di contesa.

Zetter-ò Wehe dir-geſchrey / grido di guai à te! it. grido da disperato ne' graviſſimi tormenti come per eſ. uno ch'è brucciato &c. vivo, it. d'un anima nell'inferno.

Ge-ſchrey/ Grido cioè Fama, Voce, Diceria del popolo. V. Rede. Sage. Gerücht.

§ es gehet das gemeine Geſchrey/ daß ꝛc. corre voce, corre, và il grido che &c.

einen ins Geſchrey bringen/ metter' uno nelle bocche del popolo cioè infamarlo di riputatione. V. Maul.

einen mit der Warheit ins Geſchrey bringen/ metter' uno nelle bocche del mondo colla verità; dir del male di eſſo, mà con fondamento.

ins Geſchrey kommen / ſeyn/ venire, eſſere nel grido, cioè nelle bocche nel popolo; cioè à discapito dell' honor ſuo.

es iſt das gemeine Geſchrey/ c'è il grido, la fama &c. commune.

er iſt im Geſchrey/ daß er ꝛc. egli è in grido, in fama, in concetto, in romore &c. ſi dice di lui che ſia &c. egli paſſa, è tenuto per &c.

ein Geſchrey/ groß Geſchrey von etwas machen/ far gran grido, romore, ſtrepito di qualche coſa.

kein Geſchrey von etwas machen: machet kein weiter Geſchrey darvon/ non far romor'alcuno di qualche coſa, cioè tenerlo ſegreto: non ne fate romore, cioè motto; non

ne dite parola, che questo resti frà voi.

viel Geschreyes von sich machen/ far gran grido di se, cioè vantarsi, millantarsi. V. Rühmen. Pralen.

in einem bösen Geschrey seyn / esser in cattivo grido cioè concetto, fama, opinione. V. Namen.

Gassen-geschrey / Stadt-geschrey / Marckt-geschrey / grido, romori delle piazze, di mercato &c.

Krieg-und Kriegs-geschrey/ guerre e rumori guerrieri (di guerra.)

sein Geschrey erschall im gantzen Lande/ il di lui grido, fama andò per tutto quel paese. Luc. 4. 37.

Verba Compos.

Ab-schreyen / Sodisfare gridando, it. Consumarsi &c piangendo.

§ seine Schulden in einem Thurn abschreyen müssen/ dover sodisfare, penare per i suoi debiti gridando limosina à traverso delle ferriate d' una prigione.

das Kind schreyet sich gantz ab/questo bambino si ammazza à piangere e gridare.

An-schreyen / Gridare contro ò verso, Acclamare, Chiamare, it. Implorare con un grido ò a grida, it. Allagrimare.

§ einen auf der Gassen anschreyen/ gridare ad uno in piazza.

die Schildwache schreyet die vorübergehenden an/ la sentinella grida alli passanti, ò acclama quei che passano.

einen um Hülfe / um Gnade &c. anschreyen/ gridare, chiamare, implorare aiuto, soccorso, mercè, gratia, pietà &c.

die Gerechtigkeit um Hülfe anschreyen/ richiamarsi alla (implorare la) giustitia.

ein Weib schrie den König an / una donna gridò al Rè, implorò l' aiuto suo. 2. Reg. 3. 26.

die Bettler schreyen uns an/ i pitocchi, furfanti, guidoni ci gridano contro ò dietro. V. Nachschreyen.

GOTT um Hülffe anschreyen/ implorare, interpellare Iddio per soccorso.

einen um Quartir/um Gnade &c. anschreyen/ gridar' ad uno quartiere, gratia, perdono.

die hungerigen Kinder schrien die hungerigen Eltern um Brod an/ i fanciulli affamati allagrimavano per pane i padri affamati.

An-ge-schrien/ Acclamato, it. Allagrimato.

Auf-schreyen/Gridare alto ò ad alta, Stillare, Stridere, Esclamare, Sclamare.

§ starck und laut/grausam auffschreyen/ idem, gettare, cacciare, alzare, mandar fuori gridi, stridi, clamori alti, forti e horrendi.

für Schmertzen / für Schrecken auffschreyen/ gridare, strillare di (per) dolore, di spavento &c.

urplötzlich auffschreyen/ cacciar' un grido subitaneo &c.

Auf-ge-schrien/ Gridato, Esclamato &c.

Aus-schreyen / Gridare [fuora] Sgridare, cioè Proclamare, Bandire, Publicare.

§ etwas offentlich ausschreyen/ sgridare, bandire, proclamare, promulgare, publicare, divolgare &c. qualche cosa, farne la proclama, il bando, la publicatione &c.

ein Ding überall ausschreyen / gridare, bandire, sbuccinare &c. una cosa da per tutto.

eine Zeitung/ein Mährlein ausschreyen/ sgridare, bandire una novella.

einen Wein &c. ausschreyen/ proclamare, bandire, preconizzare un vino &c.

Eyer/Milch/ Salat/ Obst/Kästen &c. ausschreyen/ gridar [da vendere] uova, latte, insalata, frutti, castagne &c.

die Leute ausschreyen/ sgridare le persone, cioè gridare, sbuccinare i misfatti ò difetti loro. V. Ausrichten.

einen als einen Dieb &c. ausschreyen/ sgridare, infamare &c. uno da ladro &c.

einen als verdamt ausschreyen auf der Kantzel/ metter' uno per perdannato sul pulpito.

Aus-schreyen (sich) Consumarsi &c. gridando, piangendo &c.

§ sich fast die Augen ausschreyen / perder quasi gli occhi ò la vista à forza di piangere.

ach laß mich doch recht ausschreyen! lasciate, ch'io mi satii di lagrime e di pianto, lasciatemi piangere à mia voglia, à mio diletto, à mio modo, Gall. tout mon soû.

die jungen Hanen schreyen (krähen) sich sehr aus/ questi galletti si consumano, snervano, smagriscono à forza di cantare.

Aus-ge-schrien/Sgridato, it. Bandito, Proclamato, Publicato, Divolgato, Sbuccinato &c.

§ man hat offentlich ausgeschrien/ daß &c. egli fu proclamato &c. che &c.

er ist öffentlich als König &c. ausgeschrien worden/ egli fu proclamato ò acclamato Rè &c.

ein Befehl/so offentlich ausgeschrien worden/ un bando publico.

überall ausgeschrien werden/ esser divolgato, bandito, sbuccinato, it. infamato, vituperato &c. da per tutto.

sie hat sich fast die Augen ausgeschrien/ ella ha quasi perduto la vista à forza di piangere.

Aus-schreyer/ m. Banditore, Proclamatore, Precone &c.

§ von den Lügen werde ich ein Ausschreyer seyn/ delle bugie io sarò un banditore e trombetta. Ter. Eunuc.

Aus-schreyung/f. Bandimento (Bando) Proclamatione (Proclama) Publicatione &c.

Be-schreyen/ Infamare, Diffamare, Vituperare, Deturpare, Maledire, Detrarre, it. Deplorare. *V.* Verläumden.

§ einen mit heissen/bitteren Zähren beschreyen/ piangere, deplorare uno à calde, amare lagrime. V. Betrauren, Beweinen.

einen überall beschreyen/ eines seinen guten Namen beschreyen/ infamare uno da per tutto.

Be-schreyen / Stregare, Incantare, Ammaliare, Affatare, Affatucchierare. *V.* Bezaubern &c. Verschreyen &c.

§ einen beschreyen/ idem.

Be-schrien/ be-schreyet / Infamato &c.

§ überall beschrien seyn/ esser infamato &c. da per tutto.

beschreyte Augen haben / haver gli occhi tutti gonfi e molli da piangere (lacrimare.)

das Pferd &c. ist beschrien/ questo cavallo è incantato &c.

Be-schreyung/ f. Infamatione &c.

Drein-schreyen/Sconcertare, Turbare, Interrompere, Falso-bordonare qualche harmonia, concerto ò altra cosa con gridi importuni e sconci.

Er-schreyen/ Acquistare, Guadagnare. Procacciare &c. gridando &c. it. Far venire ò comparire à forza di gridare ò chiamarlo &c.

§ das Almosen erschreyen/ procacciar limosina gridando dinanzi gli usci delle case.

die kleinen Kinder müssen ihre Nohtdurft nur erschreyen/ i bambini, per non poter parlare devono procacciarsi le loro bisogni gridando e piangendo.

die Nachtwächter müssen ihr Brod erschreyen/ i guardiani di notte devono guadagnarsi il vivere co i loro gridi che hanno da fare.

ein Schuldner/ der die Zahlung im

Schuld

Schuldthurn erſchreyen muß/ un debitore, che deve procacciare e raccogliere il pagamento, con gridare limoſina nella prigione da debiti.

ich kan ihn nicht erſchreyen/ per alto gridare ch'io faccia egli non comparisce, ſpunta da niſſun canto.

Herab-ò herunter-ſchreyen/ Sgridare (Bandire) Publicare del pulpito ò da alto luogo ſimile.

§ etwas von der Kantzel/ vom Rahthauſe herunterſchreyen / publicare, bandire, proclamare &c. qualche coſa dal pulpito, dalla fineſtre di palazzo &c.

Heraus-ſchreyen/ Gridare fuora, it. Esclamare &c.

§ aus vollem Halſe/ mit heller Stimme herausſchreyen/ gridare, vociferare ad alta voce, à corr' huomo, à gorga ſpalancata, alla ſtrangolata. V. Schreyen ꝛc.

Herüber-ò hinüber-ſchreyen/ Gridare verſo là.

Herum-ſchreyen ꝛc. *V.* Umſchreyen ꝛc.

Hinab-ò hinunter-ſchreyen/ Gridare &c. in giù ò à baſſo.

Hinauf-ſchreyen/ Gridare &c. in sù ò in alto.

Hinaus-ſchreyen/ Gridare &c. fuora, da dentro.

Hinein-ſchreyen/ Gridare &c. dentro, da fuora.

§ wie man in Wald hineinſchreyet/ ſo ſchreyet (ballet) es wieder heraus/ come ſi grida contro il bosco, tale è il ſuono che ne eſce fuori; qual complimento, tal riſpoſta.

Nach-ſchreyen/ Gridare &c. dietro.

§ laß ſie doch von dir/ dann ſie ſchreyet uns nach/ deh licentiala, perch'ella ci grida dietro. Matt. 15 23.

einem ſchimpflich nachſchreyen/ gridare dietro ad uno vituperoſamente, corbacciare, scorbacciare, it. cifolare, ciuffolare, sfiſchiare uno; fargli le ciuffolate, fiſchiate ò ſfiſchiate; it. toccargli le taballe dietro. Gall. faire la huée ou le charivari.

es ſchrien ihm die Buben auf der Gaſſen nach/ i ragazzi per le piazze gli fanno le fiſchiate &c. le moccheè dietro.

Nach-geſchrien / Gridato &c. dietro.

§ es ward ihm ſpöttlich nachgeſchrien/ gli furono fatte le scorbacciate, le fiſchiate &c. dietro.

Nach-geſchrey / Nach-ſchreyung / f. Fiſchiate, Sfiſchiate, Scorbacciate &c.

Uber-ſchreyen/ Superare, Avanzare, Vincere, it. met. Garbugliare, Confondere, Sgomentare gridando ò con i gridi (le grida.)

§ er überſchreyet ſie alle/ er überſchreyet den ſtärckſten Schreyer / egli gli ſorgrida tutti, egli avanza gridando il più forte ò gagliardo gridatore.

wer heut zu Tage ſeinen Gegner im Diſputiren nicht überwinden kan/ der ſuchet ihn zu überſchreyen/ chi hoggidì non può convincere il ſuo auverſario diſputando, procura d'ingarbugliarlo &c. gridando.

Ver-ſchreyen / Far fallo gridando, it. Sgridare, it. Prohibire, Screditare, Svalutare per bando &c. it. Vituperare, Infamare, Diffamare, Denigrare.

§ ſich verſchreyen/ fallare nel grido ò nel bandire qualche coſa.

eine Münz ꝛc. verſchreyen/ sgridare, discreditare, screditare, svalutare, it. prohibire, divietare una moneta. V. Verbieten.

einen überall verſchreyen/ sgridare, vituperare, infamare uno per tutto, scemargli la riputatione, macchiarli la fama, il nome, il grido. V. Beſchreyen. Verläumden. Schwartzmachen.

Ver-ſchreyen/ Fascinare, Incantare, Stregare, Ammaliare, Maleficiare, Fatuccherare, Affaturare di parole &c. *V.* Bezaubern ꝛc. Verheyen.

§ ein Kind/ einen Menſchen verſchreyen/ fascinare, affascinare, ammaliare &c. un bambino, una persona &c.

Ver-ſchrien/ ver-ſchreyet/ Fallato il grido, Vituperato, Fascinato &c.

§ der Wächter hat ſich verſchrien: anſtatt neun Uhr hat er zehen ausgeſchrien/ il guardiano [di notte] hà fallato il grido: in vece di bandire (annonciare) nove hore, hà gridato dieci.

er iſt überall verſchrien/ egli è diffamato, screditato, vituperato &c. da per tutto.

verſchriene Münz/ moneta svalutata, discreditata, prohibita.

man hat das Kind ꝛc. verſchrien/ questo bambino è ſtato affascinato, ammaliato &c.

Um-ſchreyen/ herum-ſchreyen/ it. vorüber-ſchreyen/ bey den Häuſern] Gridare, Sgridare attorno per la città per vendere.

§ allerley Eß- und andere Wahren in der Stadt herumſchreyen/ gridare &c. ogni ſorte di robbe mangiabili ed altre attorno per la città.

wann eine Bäurin Milch ꝛc. vorüber ò vorbeyſchreyet/ ſo ruf ſie an/ ſe per auventura qualche contadina grida del latte per queſta contrada, chiamala.

Wider-ſchreyen/ Gridare, it. Piangere di nuovo ò da capo.

Zer-ſchreyen (ſich/) Faticarſi, Diſtruggerſi, Rovinarſi, Stancarſi, Sbudellarſi, Spolmonarſi, Sfegatarſi a forza di gridare laboriosamente e con ſtento à gridare, it. à piangere &c. it. à contendere &c.

§ ſich zerſchreyen auf der Kantzel/ arrocarſi, disfarſi &c. gridando, declamando e sclamando ſul pulpito (in pergamo.)

ſie zerſchrien ſich miteinander / eſſi ſi sgridavano &c. l' uno l' altro alla peggio. V. Zerzancken.

es muß einer ſich zerſchreyen mit den Leuten/ biſogna rompersi &c. à gridare con coſtoro.

ſie zerſchrie ſich alle Tage um ihren verſtorbenen Mann/ ella ſi conſumava, ſtruggeva, diſfaceva ogni giorno in pianti lagrime e lamenti per il defunto ſuo marito.

Zu-ſchreyen/ Acclamare, Gridar' ad uno.

§ einem von weiten zuſchreyen/ gridar' ad uno, acclamarlo da lontano. V. Zuruffen.

einem neu-erwehlten Lands-Fürſten das Vivat! zuſchreyen/ acclamare il viva! ad un Prencipe nuovamente eletto; fargli, dargli le acclamationi fauſte, li feſtivi (feſtevoli, feſtanti) applaudimenti.

den Gäſten zuſchreyen / daß ſie ſich ſollen luſtig und frölich erzeigen / gridare alli convitati, cioè animarli con parole corteſi ed obliganti che ſtiano allegramente e di far buona ciera. V. Zuſprechen.

einem/ der geheuckt wird/ auf der Leiter den letzten Troſt zuſchreyen/ acclamare, gridare l' ultimo conforto a chi ſtà ſulla ſcala col capeſtro al collo, prima che ne ſia gettato.

den Soldaten bey der Schlacht einen Mut zuſchreyen / acclamare i ſoldati à ſtar ſaldi; a difenderſi bravamente, a far da bravi, animargli, accorargli, incoraggiarli à dar addoſſo, ad incaricare, ad incalzare &c. il nemico.

Zu-ge-ſchrien / Acclamato &c.

Zurück-ſchreyen / Gridare indietro &c.

Schrick.

Schricken [Verb. fint. dal ſuono] Criccare. Cricchiare, Scricchiare, Fare cricch ò crich; Romperſi, Schiantarſi, Crepare a guiſa di vetro, di ghiaccio. *V.* Springen.

§ das Glaſ wird im Feuer ſchricken/ queſto bicchier di vetro crepará &c. nel fuoco.

das Eis ſchrickete/ il ghiaccio faceva cricch. Dant.

Ge-ſchrickt/ Criccato, Cricchiato, Creparo &c.

§ das Glas iſt geſchrickt/ quel vetro è criccato &c.

Schrick/ m. Cricco, Cricchio, Crepaccio Crepatura [di vetro &c.]

§ das Glas/ die Scheibe ꝛc. hat einen Schrick/ quel bicchier, quell'occhio di vetro hà un cricchio &c.

Schrift ꝛc. *V.* Schreiben ꝛc.

Schritt ꝛc. *V.* Schreiteg ꝛc.

Schroff.

Schroff/ Adj. [mà il primie. non è che di uſo poetico] Scabbro, Scabbroſo, Ruvido, Rozzo, Aſpro. Lat. Scaber. *V.* Rauh. Schroffichr.

§ ſchroffe Felſen/ dirupi ſcabbri, aſpri, rocche dirupate, ſcogli ruvidi.

ſchroffe Wege/ camini ſcabbri, ceſpugliofi, rozzi, ſaſſofi.

ein ſchroffer Sinn / ſenſo ſcabbro, rozzo, cioè crudo, barbaro. Ved. Grob ꝛc.

Schroffen/ Subſt. plur. Rupi, Dirupi, Balzi, Pendici, Greppi, Brichi, Rocche, Saſſi. *V.* Felſen. Klippen ꝛc.

§ über Schroffen und Felſen/ per rocche e balzi (dirupi.)

ſchreckliche/ überſchieſſende Schroffen / pendici &c. horride e dirupate.

Schrofficht/ ſchroffächtig/ Adj. Dirupato, Diroccato, Strabocchevole, Straripevole.

§ ſchroffichte Klippen/ ſcogli, balzi &c. dirupati ò ſtrabocchevoli.

ſchroffichtes Gebürge / montagna dirupata alpeſtre; alpi ruvidi, ſcabbri &c.

ſchrofficht werden/ inſcabbrire, inruvidire, arruvidire, diruparſi &c.

Schrolle ꝛc. *V.* Scholle ꝛc.

Schrot ꝛc. *V.* Schroten ꝛc.

Schrot.

Schroten/ ſchroden/ ſchraden/ Macinare groſſo ò all' ingroſſo, Maccare, Ammaccare. *V.* Rollen. Quetſchen.

§ Gerſten/ Erbſen/ Korn / Weitzen ꝛc. ſchroten/ abſchroten/ maccare, ammaccare orzo, piſelli, grano, formento &c.

Schroten/ Tarpare, Recidere colle ſorbici. ſcarpello &c. Scarpellare &c. Aggiuſtare tarpando e recidendo il ſoverchio.

§ Münz ò Münzſtücke ſchroten/ beſchroten/ abſchroten/ aggiuſtare la moneta ò li quadretti di eſſa nella zecca

Oblaten ſchroten/ ausſchroten/ ſcavare hoſtie con un ferro ò coltello circolare.

Bäume ſchroten/ cimare, accimare, decimare, mozzare gli alberi.

Bretter ꝛc. ſchroten / tarpare tavole &c.

einem Vogel die Federn ſchroten/ tarpare le ali ad un uccello.

Ge-ſchrotet ꝛc. Maccato, Macinato in groſſo.

§ geſchrotete Gerſte ꝛc. orzo &c. maccato.

geſchrotete Bohnen / macco.

geſchrotene Münz / moneta tarpata ò aggiuſtata nella zecca.

Un-ge-ſchrotet/ Non maccato ne tarpato &c.

Schrot-ò Schrat-beil / Manaia, Scure per tarpare &c.

Schrot-beutel/ m. Buratto da maccare grani &c.

Schrot-eiſen/ n. Scarpello da tarpare &c.

Schrot-hammer/ m. Martello di tarpare.

Schrot-hobel/ m. Runcina.

Schrot-mûle/ f. Mulino da maccare grani &c.

Schrot-ſâge/ f. Sega da tarpare.

Schrot-ſchâr/ f. Forbici da tarpare, accimare, recidere, ed aggiuſtare.

Schrot-ſtock/ m. Zocco, Ceppo da tarparvi ſopra.

Schrot-zeug/ m. Stromenti ò Ordegni che ſi ſervono per tarpare, recidere, mozzare ò aggiuſtare.

Schroter/ m. Tarpatore, Aggiuſtatore &c.

§ Münz-ſchroter/ aggiuſtatore di quadretti nella zecca.

Schrotung/ f. Maccamento, it. Tarpamento &c.

Schrot/ m. n. it. f. Macco, Grano macinato alla groſſa, it. Tarpatura, Ritagli, Pezzetti, Scheggie che cascano &c. da qualche coſa tarpata, aggiuſtata it. Pezzetti, grani ò ritagliucci di piombo ò altro metallo &c.

§ Gerſten-ſe-ſchrot/ orzo &c. maccato &c.

Vieh-/ Kûhe-/ Schwein- ꝛc. ſchrot/ macco, farraina per il beſtiame, vacche, porci &c.

Oblaten-ſchrot/ ritagli dell'hoſtie.

Stein-ſchrot / ſcheggie di pietre, ciotti, ciottoli.

mit einem Schrot / Schroten [eines Steins] werffen/ ciottare, acciottare, lanciargli, auventargli un ciotto alla teſta.

Büchſen-ſchrot/ Haſen-ſchrot/ Hagel-ſchrot/ it. Schrot/ magliuole, pallottole, pallette, migliaruole, it. graniccio di piombo da tirare. *V.* Hagel. Dunſt.

eine Büchſe mit Schrot laden / caricare lo ſchioppo da graniccia ò di pallottole &c.

mit Schrot ſchieſſen/ tirare di migliaruole.

Schrot gieſſen/ fondere, gettare magliuole.

Schrot-büchſe/ f. Schioppo da pallottole.

Schrot-ſack/ m. Sacco ò Sacchetto di pelle [con un cannello] da pallottole, it. Scroto, Borla da' cogliони che ſi chiama anco, maſſime negli ſtalloni Geſchröte.

Schrot-model/ m. Modello da gettar pallottole.

Schrot/ [term. di zecca] Peſo giuſto della moneta. *V.* Korn.

§ Münz von gutem Schrot und Korn/ moneta giuſta di peſo e di buona lega.

Schroten/ e ſchrôten / Calare giù, it. Incavare, Incantinare, Incanouare. *V.* Einſchroten.

§ ein Faß Wein in Keller ſchroten/ incantinare, calare una botte di vino in cantina.

ein Faß Wein aus dem Keller ſchroten/ ſcantinare, cavare una botte di vino. *V.* Auſſchroten.

Schrôt-baum/ m. Albero, Barra da incantinare ò ſcantinare.

Schrot-leitern/ Scale da incantinare, it. da ſcantinare. Gall. poulain.

Schrot-

Schrot-rad/Ruota da incantinare, it. da scatinare.
Schrot-seil/n. Corda grossa da calare nella, da cavare della cantina.
Schröter/ m. Incantinatore &c. Facchino da incavare e scavare.
Schröter-lohn/ m. Incantinatico ò Scantinatico; Mercede per l' incavatore &c.

Verb. Compos.

Ab-schroten/ ein-schroten/ Calare, Incantinare, Incanouare.
§ ein Stück Wein in Keller ab-oder ein-schroten/ incanouare &c. una botte di vino, calarlo in cantina.
Auf-schroten/ aus-schroten/ it. schroten/ Scavare, Scantinare, Scanouare.
§ ein Faß aus dem Keller aufschroten/ scavare &c. una botte di vino dalla cantina &c.

Schröter/m. [forse da schroten/ tagliare a causa delle sue branche taglienti] Scarafaggio cornuto, Cervo volante.
§ Horn-schröter &c. V. Hirschkäfer &c.
Schrubben &c. *V.* Schrapfen &c.

Schrump.

Schrumpeln / schrumpen / [dal Verb. rümpen/rümpfen/rümpeln / anzi forse meglio dal fiam. zimpelen/ quasi zerrümpeln &c.] Grinzare, Aggrinzare, Raggrinzare, Rugare, Arrugare, Crespare, Accrespare, Rattrappare &c. *V.* Runtzeln &c.
§ sich schrumpeln/ grinzarsi, aggrinzarsi, rugarsi, arrugarsi, cresparsi, accresparsi, rattrapparsi, rientrare, ritrarsi, restringersi. Ved. Eingehen &c. Schnörchen &c.
die Haut schrumpelt sich/ la pelle s' aggrinza &c.
das Tuch schrumpelt / il drappo rientra &c.
Ge-schrumpelt/ Grinzato, Aggrinzato, Arrugato &c.
Schrumpelung / f. Grinzamento, Aggrinzamento &c.
Schrumpel/f. Schrumpeln/ plur. Grinza, Crespa, Ruga. *V.* Runtzel &c.
§ voller Schrumpeln/ pieno di grinze; rugoso. V. seq.
Schrumpelicht / Adj. Grinzoso, Cresposo, Rugoso, Aggrinzato, Arrugato &c.
§ schrumpelichte Haut/ pelle grinzosa, attratta, rientrata.
schrumpelichte Stirn/ fronte rugosa, crespoſa, crespata, caperata.
schrumpelichte Hände/ mani grinzose, rugose.
schrumpelicht Obst / frutti secchi, grinzi &c.
schrumpelicht werden/ grinzarsi, aggrinzarsi &c. V. Sich schrumpeln.

Verb. Compositt.

Aus-schrumpeln/ ausschrumpfen/ Mancare di sugo, di forze e di spiriti aggrinzandosi &c. *V.* Einschrumpfen.
Aus-ge-schrumpelt / Raggrinzato, Consunto, Etangue &c.
Be-schrumpeln / Aggrinzare, Aggrinzarsi. *V.* seq.
Ein-schrumpeln / ver-schrumpeln/ zusammen-schrumpeln/ Scemare, Seccarsi, Consumarsi, Sminuirsi la sostanza, rattrappandosi, aggrinzandosi e corrugandosi &c.
§ das Obst schrumpelt ein/ die Zitronen verschrumpeln/ li frutti si grinzano, si seccano &c. i limoni si seccano &c.

Ein-ge-schrumpelt/ ver-schrumpelt/ zusammen-geschrumpelt/ Rattrappato, Rientrato, Seccato &c. Secco-rugoso, cresputo e consunto.
§ ein eingeschrumpelter Apfel / eine verschrumpelte Birn &c. mela, pera secca &c. seccatella.
ein eingeschrumpeltes/ verschrumpeltes / verschrumpftes Männlein/ Weiblein/ un vecchietto, secco, contratto, rugoso &c. una vecchietta secca, contratta e grinza &c.

Ein-schrumpfelung / Ver-schrumpfelung/ (Ver-schrumpfung/) Zusammen-schrumpelung &c. f. Rattrappamento, Aggrinzamento, Contrattione.
§ Zusammenschrumpfung der Nerven &c. contrattione de' nervi &c.

Schrund.

Schrunden/ schrunzen/ [credo dal fiam. scheuren/ stracciare] Crepare, Crepacciare, Crapolare, Screpolare, Fenderſi, Sfenderſi quà e là. Lat. Hiscere, Hiascere. *V.* Aufschrunden.
§ sich schrunden/ idem.
die Erde/ das Erdreich schrundet für Hitze/ la terra, il terreno crepa, crepaccia &c. di caldo.
die Wand schrundet sich / la parete crepola, si screpola.
die Haut schrundet / die Hände schrunden von harten Arbeiten/ vom Waschen/ Spülen/ Fegen/ la pelle crepaccia, si screpola, le mani screpacciano dalla fatica, it. dal lavare e fregare.
Ge-schrundet/ ge-schrunzet/ Crepato, Crepolato, Screpolato, Crepacciato, Fesso, Sfesso &c.
§ geschrundene Haut &c. pelle &c. crepata, screpacciata &c.
geschrundene Füsse/ Hände/ Lippen von Kälte/ Wind/ piedi, mani, labbra screpolate &c. dal freddo, dal vento.
geschrundete Brüste / geschrundete Wärtzlein/ capezzoli di mammelle crepacciati, sfessi. V. Schrundicht. Aufgeschrundet.
Schrundung/ f. Crepamento, Crepolamento, Fendimento &c.
Schrunde (Schrunze/ Schrunzel) Schrunden/ (Schrunzen/ Schrunzeln) plur. Crepatura, Crepola, Crepaccia, Fenditura, Fessura. *V.* Ritze.
§ Schrunden haben in Händen &c. haver crepature nelle mani &c. haver le mani crepacciate &c.
Schrunden an den Brust-wartzen / sfenditure &c de' capezzoli.
Schrunden an Füssen von Kälte/ buganze, pedignoni, speronaghe &c. V. Aufgeschrunden.
Schrunden der Erde/ crepaccia, fessura del terreno. Lat. hiatus.
Schrunden in der Wand/ an der Maur/ crepaccie nella parete, nel muro.
voller Schrunden/ pieno di crepaccie. V. seq.
Schrundicht/ schrunzicht/ schrunzelicht/ Adj. Crepaccioso, Crepaticcio, Crepolato, Screpolato &c. Sfenduto, Sfesso. *V.* Geschrundet.
§ schrundichte Hände/ Füsse &c. mani, piedi crepaccioſi &c.
eine schrundichte Brust/ schrundichte Wartzen/ mammelle crepacciate, capezzoli screpolati.
schrundichte (schrunzelichte) Lippen/ (ein schrundichtes Maul) labbra screpolate &c. (bocca screpacciata &c.)

Verb. Compositt.

Auf-schrunden / auf-schrunzen / von-einander-schrunden / [dall' istesso ch'il suo Semplice sù, runden] Crepare, Crepacciare &c. Aprirsi à crepaccie ò fessure.

§ die

§ die Hände ſchrunden mir auf / le mani mi crepano.

Auf-ge-ſchrunden / Crepato &c.

§ aufgeſchrundene Füſſe haben vor Kälte/ haver buganze, la ſperonaglia contr. ſpernaglia, pedignoni, perniconi ò pernigoni.

Ein-ſchrunden / ein-ſchrunzen/ verſchrunden / zer-ſchrunden / verſchrunzeln/Conſumarſi, Scemarſi, Seccarſi, Svanire à forza di crepacce ò screpolarſi.

Ein-ge-ſchrundet ꝛc. Conſumato, Conſunto à forza di molte crepaccie.

Ver-ſchrundung ꝛc. ſ. Conſuntione, Seccaggine per le crepaccie.

Schu ꝛc. *V.* Schub ꝛc.

Schub/Schuben/Schubſack ꝛc. *V.* Schieben ꝛc.

Schub.

Schubben / [Verb. corrott. da ſchaben ꝛc.] Fregare, Grattare. Lat. Fricare. *V.* Reiben ꝛc. Kratzen. Schaben.

§ ſich ſchubben: die Säue ſchubben ſich an die Wände/ fregarſi: li porci ſi fregano alle mura.

Schubber/Schubbert/contr. Schuſt m. [voc. ingiur.] Fregatore, cioè Scabbioſo, Tignoſo, met. Furfante, Guidone, Birbante, Barro, Miſerone, Stracciato. *V.* Lumpenhund ꝛc.

Not. Li Verbi Compoſti cerchi e applicali dal Verbo reiben ꝛc. Kratzen / ſcharren.

Schüchten ꝛc. *V.* Schaffen.

Schücht.

Schüchtreren/ ſchüchter/ Adj. [da ſcheuen / ſchifare] Schivo Schifo. it. Timido, Paurolo, Codardo, Sfiducciato. *V.* Scheu.

§ ein ſchüchternes Pferd/ cavallo pauroſo, ombroſo ò ombraggioſo.

etwas ſchüchtern/ ſchifetto, ſchifoſetto &c.

ganz ſchüchtern werden: ſie iſt ganz ſchüchtern worden/ inſchivire &c. intimidirſi, impavrirſi, incodadirſi; ella s'è tutta inſchivita, intimidita &c.

einen ſchüchtern machen/ ſpaventare, ſpaventacchiare, impauvire, intimidire, incodardire &c. uno. *V.* Schrecken ꝛc.

Schuder ꝛc. *V.* Schauren, Schauder ꝛc.

Schuh.

Schuh/ Schuch/ Schuhe/ plur. [Io faccio Radice ſe ben viene dall'antico Schole/ hoggi Sole ò Soble/ e perciò i franceſi lo chiamano ſoulier] Scarpa. Lat. Calceus.

§ einem ein par Schuhe anmeſſen/ pigliare la miſura per un paio di ſcarpe ad uno.

es gehört mehr zum Tanz / dann ein par Schuh/ ci vuol'altro per ballare ch'un paio di ſcarpe.

man ſoll keine alte Schuh verwerffen/ ehe man neue hat/ non ſi hà da gettar via le ſcarpe vecchie, prima di haverne delle nuove.

ein par Schuh ſchneiden/ machen/ ſohlen ꝛc. tagliare, trinciare, fare, inſolare &c. un paio di ſcarpe.

Schuhe flicken/ pletzen ꝛc. rappezzare, ciabbattare, racciabbatare, rattacconare, rintacconare, rinſuolare &c. ſcarpe; ſcarpinellare.

wer machet euch eure Schuh? chi vi calza, chi è voſtro calzolaio?

er machet gute Schuhe/ egli è buon leſto calzolaio, egli calza bene.

dieſe Schuh ſeynd noch gut / queſte ſcarpe ponno ſervire ancora.

die Schuh ſeynd mir gar gerecht/ nicht gerecht/ queſte ſcarpe mi ſono (vanno) giuſte, non mi vanno giuſte.

ein jeder weiß / wo ihm der Schuh druckt/ keiner weiß / wo ihm der Schuh drucket/ als der ihn am Fuß hat/ ogni uno sà dove la ſcarpa lo preme, ſtringe, niſſuno sà dove preme la ſcarpa ſe non chi l'hà in piè.

du weiſt nicht / wo mich der Schuh drücket/ tu non ſai dove la ſcarpa mi preme &c. dovemi ſtringono i cintolini.

er ſoll Schuh zu ſeinen Füſſen finden/ troverà ſcarpe da'ſuoi piedi (culo da ſuo naſo. V. Mann.

ſeinen Fuß in eines andern ſeinen Schuh haben (ihn an ſeinem Glück hindern) tener' il piè nella ſcarpa di uno.

die Schuh putzen/ die Schuh ſchmieren/ wächſen ꝛc. forbire, nettare, ungere, incerare &c. le ſcarpe.

einem die Schuh putzen/ forbire le ſcarpe ad uno, cioè eſſergli come ſchiavo, fargli i più vili ſervigi.

Schuh und Strümpfe/ calze e ſcarpe; calzari.

ich könte um den Lohn die Schuh und Strümpfe nicht kauffen (zahlen/) per tal (ſalario) non mi potrei comprar' i calzari ò i calzamenti.

einem Schuh und Strümpfe ausziehen/ abziehen/ ſcalzar' uno, trargli, cavargli le ſcarpe.

zeuch deine Schuh aus von deinen Füſſen/ tratti le ſcarpe da' piedi. Exod. 3, 5.

die Schuh und Strümpfe anlegen/ anziehen/ mettere le calze e le ſcarpe; calzarſi.

Schuh und Strümpfe anhaben / an Füſſen haben/ Schuh tragen/ haver, portar ſcarpe in piedi; eſſer calzato.

er (ſie) hat nicht einen guten Schuch an Füſſen/ egli (ella) non hà nè anche una buona ſcarpa in piè, cioè è povera mendica.

ein Münne-bruder / ſo Schuh trägt/ [frate di S. Franceſco] ſcarpante.

in Schuhen gehen / caminare nelle ſcarpe cioè con ſcarpe in piedi.

ohne Schuh gehen/ caminare ſenza ſcarpe cioè ſcalzato ò ſcalzo.

die Schuh erſparen/ riſparmiare le ſcarpe.

viel Schuh verreiſſen/ abreiſſen/ ablauffen/ logorare, sdrucire, conſumare molte ſcarpe.

es iſt beſſer/ man verreiſſe viel Schuh als viel Bett-tücher/ è meglio sdrucire molte ſcarpe, che molti lenzuoli.

die Schuh über etwas zerreiſſen/ logorare le ſcarpe frà qualche negotio; auvolgerviſi, correrví aſſai.

das hab ich lang an Schuhen verriſſen/ fà un pezzo, che hò logorato questo alle ſcarpe cioè ne ſono pratico.

die Schuhe abtretten/ ſtalonare, ſcalcagnare le ſcarpe.

die Schuh umtretten / ſtorcere le ſcarpe.

die Schuh austretten / slargacciare, ſcalcare le ſcarpe portando.

einem die Schuh austretten/ ſcalcare le ſcarpe ad uno cioè ſcavalcarlo, metterlo in disgratia.

einem in die Schuhe brunzen/ piſciare nelle ſcarpe ad uno, (ſottentrare in ſervitio mentre l'ufficial vecchio stà ancora in caſa.

ausgeſchnittene/ ausgebauene Schuh/ ſcarpe frappate ò con frappe.

geflickte Schuh/ (Flickſchuhe) ſcarpe rappezzate, rintacconate.

alte/ abgetragene Schuh/ ſcarpe vecchie, diſſuolate, logore; ciavatte ò ciabatte.

abgetrettene Schuh/ ſcarpe ſtalonate, ſcalcagnate.

umgetrettene Schuh/ ſcarpe ſtorte.

ausgetrettene Schuh / ſcarpe ſcalcate.

dreckichte Schuhe / ſcarpe infangate.

ein dreckichter Schuh gewinnet mehr als ein aſchigter/ ſcarpa infangata guadagna più che l'incenerata.

zerriſſene

zerriſſene Schuh/ ſcarpe sdrucite, rotte.
ungeſchickte / weite Schuh / ſcarpe largaccie, ſcarpaccie larghe.
groſſe Schuh/ ſcarpone, ſcarponaccie.
hohe Schuh (mit hohen Abſätzen) ſcarpe alte (à talori alti.)
enge Schuh/ ſcarpe ſtrette.
in engen Schuhen gedruckt werden/ ſtare nella prigione di San Crespino.
ſpitzige ò geſpitzte Schuh / ſcarpe appuntate ò a punta.
ſtumpfe Schuh/ ſcarpe smuſſate, ſpuntate.
ſtumpf und gehörnete ꝛc. Schuh/ ſcarpe, à meza luna, ò lunate.
lederne / rinds-lederne Schuh/ trockenlederne Schuh/ ſcarpe di vacchetta.
Juchten-lederne Schuhe / ſcarpe di vacchetta roſſa di Moscovia.
geſtickte Schuh/ ſcarpe ricamate.
verbrämte Schuh/ ſcarpe trinate, galonate, paſſamentate, liſtate.
weiſſe/ſchwarze/rote/gelbe ꝛc. Schuh/ ſcarpe bianche, nere, roſſe, gialle &c. cioè di pelle bianca, nera &c.
Sammet-ſchuh/Atlas-ꝛc-ſchuh/ſcarpette di velluto, di raſo &c.
Sammet-lederne Schuh/ ſcarpe di corame vellutato.
Kordovaniſche ò ſpaniſch-lederne Schuh/ ſcarpe di cordouano.
Schuh mit einfacher oder doppelten Sole / ſcarpe à ſuola ſemplice, à ſuola doppia.
geſchmierte Schuh/Schmier-ſchuh ò von geſchmiertem Leder/ ſcarpe unte, it. di corame unto.
gewächſte Schuh ò gewächſt-lederne Schuh / ſcarpe incerate ò incerottate ò di corame incerato.
Schuh mit einer Sole ohne Abſätze/ ſcarpini.
Alamode- (Mode-) ſchuh / Mode-Schuh/Herrn-Schuh/ ſcarpe alla moda (foggia) ſcarpe sfoggiate.
er trägt Mode-ſchuh / egli ſi calza alla moda.
Bauren-ſchuh/ ſcarpe contadineſche, villane, contadine.
Bauren-ſchuh tragen / portare ſcarpe da villano.
Biſchoff-ſchuh/ ſcarpe, calzari pontificali.
Braut-ſchuh / ſcarpe, ſcarpette da ſpoſa.
Bund-ſchuh/ ſcarpa contadina aperta di ſopra con legami di cuoio, it. ſcarpa del patto ò contratto all' antica cioè tratta dal piè di chi rinontiava ad dritto di ſuſcitar' il ſeme à ſucceſſione al ſuo fratello defunto, rifiutando di ſpoſar la di lui vedoua ſecondo la legge di Moiſe. Deut. XXV. v. 5. fin à 11. it. Ruth. 4. 7. 8.
Cappuciner-ſchuh/Solen-ſchuh/ ſandalia di cappucini.
Eiß- ò Schlitt-ſchuh / patini da ghiaccio.
Fecht-ſchuh/ ſcarpe, ſcarpini da ſala di armi.
Filtz-ſchuh/ ſcarpini di feltro.
Helden-ſchuh / Römer-ſchuh/ cotarni alla romana.
Holtz-ſchuh/ ſcarpe a zoccoli, zoccoli di legno.
halbe Holtzſchuh/ zoccolo coperto di cuoio, zoccoli a pianelle.
ein Barfüſſer/ſo Holtzſchuh trägt/un Franceſcano zoccolante.
Kinder-ſchuh/ ſcarpe, ſcarpette fanciulleſche.
die Kinderſchuh ausziehen / ſcalzare le ſcarpe da putti; cominciar' ad eſſer grave ed adulto.
die Kinderſchuh vertretten haben / haver sdrucito le ſcarpe, haver mangiato il pan de' putti.
Latſch-/Schlarf-ò Schlitf-ſchuh/ſcarpaccie ſtraſcinanti.
Lauf-ſchuh/ ſcarpe da ſcorrere, it. da ſcorrere quà e là ò da fattione.
Laufer-ſchuh/ ſcarpette, leggiere ſenza talone da corritore di prencipe.
Magd-ſchuh/ ſcarpe da fante (fantesca.)
Manns-ſchuh/ ſcarpe da huomo.
Narren-ſchuh/ ſcarpe di (matto, pazzo.)
es muß ein jeder ein par Narrenſchuh verreiſſen/verreiſſet er nicht mehr/ ogni uno hà da logorare un paio di ſcarpe da pazzo, ſe non ne logora più.
Reiſe-ſchuh/ Feld-ſchuh/ Wanderſchuh/ ſcarpe di viaggio (viaggio) ò di campagna.
Schiffer- ò Schipper-ſchuh / ſcarpe, leggiere da barcarnolo ò marinaro.
Schnallen-ſchuh/ ſcarpe à fibbie.
Sommer-ſchuh/ ſcarpe d' eſtà ò eſtive.
Sontag-ſchuh/ ſcarpe belle dal di feſta.
Spiel-hauß/Ballhauß-ſchuh/ ſcarpini da giuoco di racchetta.
Staub-ſchuh/ ſcarpe di pelle roverscia ſulle quali non ſi oſſerva la polvere.
Stiefel-ſchuh/ ſcarpe di ſtivali.
Tantz-ſchuh/ ſcarpini, ſcarpette da ballo.
Weiber-ſchuh/Frauen-ſchuh/ ſcarpe da donna.
Winter-ſchuh/ ſcarpe d'inverno ò da inverno.
Schuh/ m Scarpa cioè per lomiglianza &c.
§ Schuh an einem Pfal/ ſcarpa di ferro con punta di cui s'arma un palo.
Schuh an einer Standarte/Lantze ꝛc. reſta di ſtendardo, di lancia &c.
Hand-ſchuh / ſcarpa di mano, cioè guanto. V. Hand.
Ochſen-ꝛc-ſchuh/ ſcarpe cioè unghie di bue &c. V. Klau.
Schuh (Werck-ſchuh) Scarpa cioè Piè, Piede geometrico. V. Fuß.
§ drey/vier ꝛc. Schuh langte. lungo &c. trè, quattro &c. piedi, trè &c. piedi di lungo &c.
ein halber Schuh/ un mezzo piè.
es fehlet um einen Bauren-ſchuh ꝛc. V. Schritt ꝛc.
Schuh-ahl/Schuh-feul/ f. Leſina, Subbia. Lat. Subula.
Schuh-banck ꝛc. V. Schuhmarckt ꝛc.
Schuh-band/Schuh-bänder/plur. Naſtri, Fettuccie, it. Legaccie, Lacci, Stringhe, Cintolini da ſcarpe. V. Schubriem.
Schuh-bürſt/f. Setola, Spelatoia, Gratta-fango, Gratuccia da nettare, sfangare le ſcarpe.
Schuh-butzer / Schuh-ſchmierer/ m. Forbitore di ſcarpe, met. Sotto-guattaro, Viliſſimo famiglio ò ſervente di caſa. V. Schmierer.
Schuh-drat/m. Spaio da calzolaio it. Carabattola. V. Pechdratt.
Schuh-fleck/Schuh-lapp/m. Taccone, Coiattolo da ſcarpa.
Schuh-flicker / Schuh-läpper / Schuh-plätzer / m. Ciabattino, Savattino, Ciabattiere, Savattiere, Scarpinello [à Roma.]
Schuh-flickerey / Ciabatteria, Savatteria.
Schuh-laden/m. Scarparia, Bottega da ſcarpe.
Schuh-lang/Schuh-breit ꝛc. Longo, Largo &c. una ſcarpa cioè un piè.
Schuh-laſchen/Schuh-ohren/ Laſche, Orecchie di ſcarpe.
Schuh-leder/n. Corame, (Cuoio) da far ſcarpe, it. Calza-piè di cuoio.
Schuh-leiſten/m. Forma da ſcarpa.
Schuh-macher/m. Calzolaio, Calzolaro [in Lomb.] Calegaro. V. Schuſter ꝛc.
Schuhmachergeſell/Schuhknecht/ m. Compagno, Lavorante di calzolino.
Schuhmachers-werckſtatt / f. Bottega, Lavoriere da calzolaio. V. Schuſter-ꝛc.

Schuhmachers-zunft/ ſ. Maeſtranza de' calzolari.
Schuh marckt ꝛc. *V.* Schuh-bänckle ꝛc.
Schuh-maſſ/Compaſſo, it. Miſura di ſcarpa.
Schuh-nadel/ſ. Carletto, Ago da calzolaio.
Schuh-nagel/m. Chiodo da ſcarpa.
Schuh-pappe/ ſ. Paſta, Colla da calzolaio.
Schuh-pech/n. Pece, Pegola da calzolaio.
Schuh-pfinnen ò pinnen/ Cavicchi da ſcarpe.
Schuh-riemen/Schuh neſtel/ Coreggie, Stringhe, Cintolini da ſcarpe.
§ ich bin nit wehrt/daß ich ſeine Schuhriemen auflöſe/ io non ſon degno diſciogliere le coreggie delle ſue ſcarpe. Luc. 3. 16.
Schuh-ſchmär/ n. Sugna, Sungia, Sugnaccia da ugnere le ſcarpe.
Schuh ſchnalle/ ſ. Schuh-rincke/ m Fibbia da ſcarpe.
Schuh-ſole/ſ. Suola da ſcarpa.
Schühlein/n. Scarpetta, Scarpettine, Calzarino.
§ artige Schühlein/ ſcarpette galanti, leggiadre e delicate.
Jungfern-ſchühlein/ ſcarpette da damigella.
ihre Ehre in die Schühlein werffen/ gettar l'honore nelle ſcarpette cioè darſi, proſtituirſi al puttaneſimo.
Schuhen/[Verb. inuſit. ò obſoleto più toſto] Calzare. *V.* Beſchuhen ꝛc.
Ge-ſchuhet/ Calzato.
Ge-ſchühe/ n. Calzare, Calzatura, Calzamento.
§ Hinter-geſchühe/ quarti di dietro.
Ober-oder über-geſchühe [ò geſchirr] tomaia, tomara. *V.* Leder.
Schuſter/ m. [corr. da ſchuhen/ quaſi Schuher] Calzolaio, Calzolaro. *V.* Schuhmacher.
§ wer iſt euer Schuſter? chi vi calza?
ein guter Schuſter/ un buon calzolaio.
*auf des Schuſters Rappen reiten/ montar'il morello del calzolaio cioè caminar'a piedi; battere le ſuole.
Alamode-Schuſter/ calzolaio da foggie.
Hof-Schuſter/ calzolaio di corte.
Stadt-Schuſter/ calzolaio cittadino.
Weiber-Schuſter/ calzolaio da dame.
Schuſter-ahl/Schuſter-ſeul/ſ. Leſina, Subbia. *V.* Schuhahl.
Schuſter-arbeit/ ſ. Lavoro da calzolaio.
Schuſter-borſte/ ſ. Setola da calzolaio.
Schuſter-drat/m. Spago da calzolaio.
Schuſter-garn/ n. Filo groſſo di canape da calzolaio.
Schuſter-gaſſe/ſ. Piazza dove ſtanno le botteghe de' calzolari; Calzolaria, Scarparia.
Schuſter-geſell/ m. Compagno calzolaio.
Schuſter-herberg/ſ. Albergo, Ridotto de' compagni calzolari.
Schuſter-jung/m. Ragazzo calzolaio.
Schuſter-kneipe/ ſ. Coltello ò Trincietto da calzolaio.
Schuſter laden/m. Bottega da calzolaio, Calzolaria, Scarparia.
Schuſter-maſſ/n. Schuſter-rahm/ ſ. Compaſſo, Regola da calzolaio.
Schuſter-nagel/ m. Schuſter-pfriemen/ ſ. Bolino (Bulino) da calzolaio.
Schuſter-nabt/ſ. Giuntura, Cucitura da calzolaio.
Schuſter-ſchwärtze/ ſ. Nero, Tinta, Inchioſtro da calzolaio.
Schuſter-ſeſſel/Schuſterſtul/ Trespolo, Trespiede da calzolaio.
Schuſter-tiſchlein ò Schuſter-werck-tiſchlein/ n. Tavolino da calzolaio.
Schuſter-werckſtatt/ſ. Lavoriero, it. Bottega di calzolaio.
Schuſter-zeug/ m. Stromenti da calzolaio.
§ der gantze Schuſterzeug/ Bündel eines Schuhknechts/* il ſan Crespino.
Schuſtern/ [Verbo finto e mezo burleſco] Calzoleggiare cioè Far il meſtier di calzolaio, it. Caminare preſto, met. Rappezzare alla groſſa &c. *V.* Flicken. Boſſeln ꝛc.
§ es iſt ein nützlich Ding/ warum einer ſelbſten etwas für ſich ſchneidern und ſchuſtern kan/ egli è coſa molto avantaggioſa, quando l'huomo sà far'un pò da per ſe il ſartore ed il calzolaio.
etwas ſchuſtern/ zuſammenſchuſtern/ rappezzare qualche coſa meglio che uno può e sà fare.
* wacker ſchuſtern ò fortſchuſtern/ caminar'avanti allegramente a piedi e preſto; battere i tacconi ò la calcoſa bravamente.
Ge-ſchuſtert ꝛc. Rappezzato, Riſatto &c.
§ wer hat das geſchuſtert/ wer hats ſo fein wieder zuſammen geſchuſtert? chi hà rappezzato queſto ſi bene e pulitamente?

Verb. Compoſit.

Ab-ſchuhen ꝛc. *V.* Ausſchuhen ꝛc.
An-ſchuhen/[Verb. un poco poet.] Calzare.
§ einen anſchuhen/ calzar'uno, mettergli, calzargli le ſcarpe.
den Biſchof anſchuhen/ calzar' il veſcovo.
einem die Stiefel anſchuhen/ calzare gli ſtivali ad uno.
Aus-ſchuhen/ab-ſchuhen/ ent-ſchuhen/ [Verb. poet.] Scalzare, Diſcalzare, Cavare, Tirare le ſcarpe.
Be-ſchuhen/ Calzare, it. Fornire i calzari cioè le ſcarpe, it. le calze.
Be-ſchuhet/ Calzato, Proveduto di calzari.
Un-be ſchuhet/ Scalzato, Scalzo, Sproveduto, Sfornito di calzari.
§ unbeſchuhet einhergehen/ caminare ſcalzo.
Beſchuhung/ſ. Calzamento, Provedimento di calzari.

Schuk.

Schuk! ſchukk! [Interj. di chi hà freddo] Freddo! Freddo!
§ o ſchuk wie kalt! o come fà freddo!
Schul ꝛc. *V.* Schule ꝛc.

Schuld.

Schuld/ſ. Schulden/plur. [non è Radice, come la fà un Moderno (Spar) ſtiracchiandolo dal fiamengo ſchuylen ſtar nascoſto, anzi viene da ſoll/ ſollen/ dovere, eſſer debitore, che anticamente e hoggi nella baſſa Saſſon. ſi dice ſchollen/ quaſi Schollt] Debito, Debiti, it. Credito, Crediti.
§ viel Schulden haben/ mit Schulden beladen/ behaftet ſeyn/ in Schulden ſtecken biß über die Ohren/ voller

Schulden ſeyn / voller Schulden und Ungedulden/ haver molti debiti; eſſer carico, pieno di debiti e di disgratie; eſſer fitto, ſtar'ingolfato ne'debiti oltre la teſta.

wer keinen Credit hat/ der hat auch keine Schulden/es ſeynd nichts als Schulden da / chi non hà credito, non hà debiti, non vi è altro che debiti ſenza crediti.

nichts als Kinder und Schulden hinterlaſſen/ non laſciar'altro dopo di ſe ò per heredità che figliuoli e debiti.

Schuld ò Schulden machen / ſich in Schuld ſtecken/ vertiefen/ Schulden über Schulden machen/ far, contrar debiti; approfondarſi, inabbiſſarſi,ingolfarſi,immergerſi ne'debiti; far debiti ſopra debiti.

neue Schulden machen / um die alte zu entrichten/ Schuld mit Schulden / alte Schulden mit neuen Schulden bezahlen/far debiti nuovi per pagar'i vecchi; ſpogliare ſan Petro per veſtir ſan Paolo, ſcoprir'un altare per coprir'un altro.

in Schulden gerahten/fallen/ capitare,cascare in debiti, indebitarſi.

einem die Schuld erlaſſen / nachlaſſen/ſchencken/ rimettere,rilasciare, condonare il debito ad uno.

ſeine Schulden bezahlen / richtig machen/ ſich aus den Schulden ſchütten/die Schuld abführen/ pagare, ſodisfare, eſtinguere, compire i ſuoi debiti, liberarſene,riscoterſene,scaricarſene; sdebitarſi.

aus den Schulden kommen/der Schulden los werden/ sdebitarſi, uscir de' debiti.

ich bin noch in ſeiner Schuld / io ſono,io mi trovo ancor debitore à V.S. (debitor ſuo.)

Verheiſſung macht Schuld/ promeſſa fà debito, il promettere ci coſtituisce debitore.

etwas an Schulden annehmen/ accettare, pigliar qualche coſa in pagamento de' i ſuoi crediti.

Schulden auſſen haben/ haver crediti,non pagati.

Schulden fordern/Schulden einfordern/mahnen/einmahnen/eintreiben/ ſcotere,riscotere debiti,eſigerne, chiederne,domandarne il pagamento.

die Schulden einbringen/ far'entrare i debiti cioè il pagamento.

groſſe/ſtarcke Schulden/ debiti groſſi, rilevanti ò di ſomme groſſe.

kleine Schulden/Klitter-Schulden/ debiti minuti.

ausſtehende Schulden(was man uns ſchuldig iſt/) dibiti attivi cioè crediti.

gemachte Schulden (was wir ſchuldig ſeyn/) debiti paſſivi ò debiti propriamente.

gute / gewiſſe / gangbare Schulden/ debiti ſicuri, buoni,liquidi.

böſe Schulden/ (ſchlimme) ungewiſſe/unrichtige/verwirrte Schulden/ [Un-ſchulden] crediti cattivi,incerti, imbrogliati.

alte/ hinterſtellige Schulden / [Reſtanten] debiti,crediti vecchi,avanzi [di debiti.]

verlorne/verzweifelte Schulden/ crediti perduti, disperati, periti, andati in malhora.

richtige / wolbegründete Schulden/ crediti liquidi.

unrichtige Schulden/ credini illiquidi.

eines Schuld [im Schuldbuch] tilgen/durchthun/durchſtreichen/ depennare, ſcancellare, radere, caſſare,dannare un debito ò una partita di debito ſul libro; condannare la ragione di uno.

für eines Schuld ſtehen/ Bürg werden/ eine Schuld auf ſich nehmen/ ſtar del credere, riſpondere, cautionare,entrar mallevadore per i debiti di uno. V. Bürg.

ſich zur Schuld bekennen/ confeſſare, riconoscere un debito.

eine Schuld läugnen / verläugnen/ negare, disdire un debito.

eine Schuld alt werden / anſtehen laſſen/ laſciar'invecchire un debito; ſtrascinare, ſtirachiarne,prolongarne il pagamento.

die Schuld vergröſſern / vermehren/ auffſchwellen machen / accrescere, aggravare, ingroſſare il debito.

ohne Schulden ſeyn/ eſſere, ſtare ſenza debiti.

Schuld/Schulden/plur. (Sündenſchulden/) Debiti cioè Peccati, Colpe, Offeſe, Misfatti, Trascorſi, Delitti. *V.* Sünde.

§ Vatter: vergib uns unſere Schuld (Schulden!) Padre: rimettici(perdonaci) li noſtri debiti!

ſeine Schulden beweinen/ piagnere le ſue colpe.

ich finde keine Schuld an ihm / io non trovo alcun misfatto in lui. Joh. 18, 38.

die Schuld auf einen bringen / addurre, far venire addoſſo la colpa ò il peccato ſopra alcuno.

die Schuld auf ſich haben/ haver la colpa ò il peccato addoſſo.

einem die Schuld verzeihen/ vergeben/ von der Schuld losſprechen/ perdonare, rimettere,condonare ad uno le colpe; aſſolverlo dalla colpa.

ſchwere Schulden/ graviſſime colpe.

—ſchulden/ plur. Debiti e Crediti [in Compos. poſtpos. da Predicato] per eſempio:

§ Amts-ſchulden / debiti che tiene l'ufficio.

Blut-ſchulden/ debiti cioè colpe ſanguinarie, come homicidii, inceſti &c.

Brief-ſchulden/ crediti, obligati di cui ſi tiene ſcrittura ò obligatione.

Brod-/Fleiſch-/Bier-/Wein-ꝛc.ſchulden/ debiti, contratti per del pane, della carne, della birra, del vino &c.

Bürge-ſchulden/ debiti,contratti per cautione ò mallevaria.

Erb-ſchulden/ debiti hereditarii ò hereditarii.

Gegen-ſchulden / contra-debiti cioè crediti per eſtinguere un debito.

Geld-ſchulden/ debiti in contanti.

Gerichts-ſchulden / debiti contratti per il proceſſo.

Hauß- / Haußhaltungs-ſchulden / debiti contratti per le ſpeſe domeſtiche ò familiari.

Herrn-ſchulden/Leſung-/Schatzungꝛc.ſchulden/ debiti ò ciò che reſta a pagare alla Signoria per cenſo e contributioze.

Hochzeit-ſchulden/ debiti fatte per nozze.

Jugend-ſchulden/ debiti cioè delitti e trascorſi della gioventù.

Kammer-ſchulden/ debiti camerali.

Klitter-ſchulden / debiti ò crediti minuti.

Kram- ò Kleider-ſchulden/ debiti di mercante di drappi.

Land-ſchulden/ debiti ò crediti che ſi hà quà e là per il paeſe.

Leich-ò Begräbnis-ſchulden / debiti fatti per le eſequie ò funerali.

Mit-ſchulden / condebiti ò contrediti cioè in compagnia con un altro.

Neben-ſchulden/ debiti ò crediti particolari, ò à parte.

Reſt-ſchulden/ debiti &c. reſtanti; avanzi.

Sauf-und Freß-ſchulden/ Spiel-ꝛc.ſchulden / Wirts-ò Wirtshauß-ſchulden/debiti contratti ſguazzando, facendo disordini, taverneggiando, giuocando (biscazzando) bordelleggiando &c.

Stadt- ò Gemein-ſchulden / debiti &c. del commune.

Zinß-ſchulden / debito per l'affitto (fitto) di caſa &c. e ſimili aſſai.

Schuld/ [caret plur.] Colpa, Reato, Fallo, it. Pena, Condannatione.

§ Schuld an etwas haben/ die Schuld eines ſeyn/ haver colpa à (eſſer'in colpa di) qualche coſa. *V.* Schuldig ꝛc.

an ſeiner Armut ſelbſt Schuld haben/ eſſere lui ſteſſo in colpa del ſuo eſſer povero.

kein Schuld an etwas haben/ non haver colpa à qualche coſa.

ich hab kein Schuld daran/ (ich kan nicht dafür/ io non ciò ne hò colpa.

einer/ſo keine Schuld dran hat/ uno che non ci colpa alcuna. V. Schuldig.

er mag Schuld haben oder nicht/ colpa ò non colpa.

einem die Schuld geben/ beymeſſen eines Dings/ dar' imputar, addoſſar attribuire ad uno la colpa di qualche ſucceſſo &c. incolparlone, accuſarlone. V. Beſchuldigen.

man gibt ihm die Schuld/ ſi dà, addoſſo la colpa à lui.

den ſchlimmen Zeiten ꝛc. die Schuld geben/ scaricarſi, scuſarſi ſopra la perverſità delle congiunture &c.

wann es nicht wol abgehet / ſo gebt euch ſelber die Schuld / ſe la coſa poi non rieſce, datene la colpa à voi ſteſſo, incolpatevene voi medeſimo. Gall. prenez vous en à vous-meme.

die Schuld ligt auf ihm / la colpa il reato gli ſtà addoſſo.

durch meine ꝛc. Schuld/ per mio &c. fallo, per colpa mia &c.

die Schuld iſt mein / dein / ſein ꝛc. la colpa è mia, tua, ſua &c.

das iſt meine ꝛc. Schuld nicht / die Schuld iſt nicht mein ꝛc. la colpa non è mia &c. non è già mia &c. Gall. ce n'eſt pas ma faute ou par ma faute que &c.

es iſt unſerer ſchweren Sünden Schuld (unſere Sünden machens/ thuns) daß wir ſo geſtäupt werden/ egli è per colpa de' noſtri gravi peccati, che ſiamo così flagellati.

ſeine Schuld bekennen: ich bekenne meine Schuld / confeſſare, dire la ſua colpa: io dico la mia colpa, (mia colpa.)

die Schuld von ſich ablainen/ discolparſi, scolparſi, giuſtificarſi, purgarſi. Lat. culpam amoliri.

die Schuld à ſeine Schuld auf jemand werfen/ſchieben/legen/adoſſare, imputare, gettare, buttar la colpa (*verſare la broda) addoſſo ad un altro, *nettarſi il culo colla camiscia d'altrui. Gall. lui jetter le chat aux jambes. V. Entſchuldigen ꝛc.

die Schuld tragen/ portare la colpa, eſſer colpevole.

die Schuld tragen müſſen: ich muß die Schuld tragen/ dover portare la colpa, cioè la pena: ne hò da portare la pena io: io ne hò da pagare il fio. Gall. c'eſt moy qui en dois payer la folle enchere.

in gleicher Schuld ſeyn/ſtecken / eſſer nella medeſima condannatione.

du wirſt alle Schuld tragen müſſen/ queſta broda ſi verſerà tutta addoſſo à te. Lat. in te cudetur hæc faba.

Un-ſchuld/ Innocenza, Discolpa, Integrità.

§ ſeine Unſchuld an Tag legen/ provare, dimoſtrare, metter' in chiaro la ſua innocenza.

ſich ſeiner Unſchuld tröſten ò getröſten/ conſolarſi della ſua innocenza.

der Stand der Unſchuld: noch im Stande der Unſchuld ſeyn/ſo ſtato d'innocenza: eſſer' ancora in ſtato d'innocenza, met. eſſer ancor vergine, it. inesperto ed ignorante delle malitie.

Schuld-bezahler/m. Pagatore di debiti.

Schuld-brief/n. Scrittura, Obligatione di qualche debito.

Schuld-buch/n. Libri de' debiti ò del dovere, Libro de' conti.

§ ins Schuldbuch anſchreiben/metter à credito ò à debito, notare ſul libro, ſcritturare di conformità.

die Schuldbücher überſehen / rivedere, eſaminare i libri di conti.

Schuld-bürge/ m. Mallevadore, Cautione, Rilpondente per debiti.

Schuld-frey / Schuld-los / Franco di colpa cioè Incolpevole, Innocente.

Schulden-frey / Schulden-los / Franco di debiti, Sdebitato

Schulden-gericht / n. Giuditio, Ufficio, Tribunale in punto di debiti.

Schulden-laſt / Schulden-plage / Schulden-qual / Schulden-angſt / ſ. Carica, Flagello, Tormento, Angoscia di chi hà molti debiti.

Schulden-macher / m. Facitore di debiti, cioè Huomo truffatore che sguazza a credito ſenza diſegno di pagare mai.

Schulden-mahner/m. Scuotitore Riscotitore di debiti. V. Schuldforderer ꝛc.

Schulden-preſſer / Schulden-placker / Schulden-eintreiber / m. Elattore, Concotitore, Spremitore crudele de' debiti.

*Schulden-reich / Ricco di debiti, it. di crediti di poca ſperanza.

Schulden-reſt / m. Avanza, Reſto, Rimanente de' debiti (del debito.)

Schulden-zinſt / m. Intereſſe de' debiti.

Schuld-forderer / m. Riscuotitore, Scotitore, Richieditore de' debiti.

Schuld-forderung / ſ. Riscuotimento, Riscoſſa del debito.

Schuld-gebung / ſ. Incolpamento.

Schuld-gebür / Schuld-pflicht / ſ. Obligo [dovuto] Debito, Dovere. V. Schuldigkeit.

Schuld-genoß / Schuld-geſell / m. Compagno della colpa, Complice.

Schuld-gläubiger / m. Creditore. V. Schuldherr.

§ einem zum Schuldgläubiger machen [im Schuldbuch] dar credito ad uno, paſſar' uno, creditore. Ved. Schuldner.

Schuld-heiß / m. [corr. Schulteis / Schultes / Schulz] Chi domanda, conosce, inquire circa le colpe e le galliga, cioè Podestà, Pretore, Giudice. V. Schulteis ꝛc.

§ Dorf-Schuldheiß / giudice di villaggio.

Stadt-Schuldheiß / pretore, podestà cittadino.

Schuldheiſſen-ohren haben / haver orecchie da pretore [da mercante] far' il formicone del forbo.

Schuld-herr / m. Creditore.

§ ſeine Schuldherrn bezahlen / pagarſi suoi creditori.

Schuld-korn / Schuld-wein ꝛc. Grano, Vino &c. che ſi da per pagamento del credito.

Schuld-los ꝛc. V. Schuldfrey ꝛc.

Schuld-mann / m. Schuldleute / plur. Debitore.

§ er iſt mein Schuldmann / egli è mio debitore.

ſeine Schuldleute mahnen geben / mandar' a ſcotere i debiti.

Schuld-mäſſig / Conforme al dovere, al dovuto.

Schuld-opfer / n. Sagrificio, Offerta per la colpa.

Schuld-regiſter / n. Liſta, Catalogo de' debiti (crediti.)

Schuld-ſache / Schuldproceß / Cauſa, Proceſſo de' debiti.

Schuld-thurn / m. Torre, it. Prigione, dove ſi và per debiti.

Schuld-verſchreibung / ſ. Aſſignatione d'un credito al ſuo debitore.

Schuldig / Adj. it. Subſt. Colpevole, Obligato, Sottopoſto, it. Delinquente.

§ ſchuldig

§ ſchuldig ſeyn an etwas / eſſer colpevole, eſſer'in colpa (haver colpa à) di qualche coſa.
ihr ſeyd ſchuldig dran/ voi ne ſete in colpa.
wie ſoll die Kan ſchuldig dran ſeyn/ wann die Kochin nicht acht gibt? che colpa hà la gatta ſe la cuciniera è matta?
du biſt an all dieſem Unheil ſchuldig / tu ſei colpevole di tutte queſte diſgratie. V. Urſach.
einen ſchuldig erklären/ dichiarare uno colpevole.
Unwiſſenheit ꝛc. da einer ſelbſt dran ſchuldig iſt / ignoranza colpevole, vincibile.
Unwiſſenheit / da einer nicht dran ſchuldig iſt/ ignoranza invincibile.
an eines Tod/ Blut/ Untergang ꝛc. ſchuldig ſeyn/ eſſer reo, obligato, tenuto, it. eſſer cagione della morte, ſangue, perditione &c. di uno.
nicht ſchuldig ſeyn an etwas/ non eſſer colpevole, non haver colpa di qualche coſa.
ich bin nicht ſchuldig dran / io non ci hò colpa.
er mag dran ſchuldig ſeyn oder nicht/ colpevole ò non colpevole ; colpa ò non colpa.
ſchuldig erfunden werden/ eſſere trovato, ſcoperto colpevole ò in colpa.
ohne daß er ſchuldig war / ſenza ſua colpa.
ſich ſchuldig wiſſen/ ſaperſi , ſentirſi colpevole , haver cattiva coſcienza, ſentirſi la camiſcia imbrattata.
einer/der ſich ſchuldig weiß / mal conſcio. V. Kaß.
ſich ſchuldig geben/erkennen/ confeſſarſi, dirſi colpevole.
mit ſchuldig ſeyn an einem Dinge/ eſſer complice di qualche delitto, havervi parte.
er iſt viel mit ſchuldig dran/ egli vi hà gran parte.
an ſeinem Glück oder Unglück ſelbſt ſchuldig ſeyn / eſſer fabbro della ſua propria fortuna ò diſfortuna.
einer Miſſethat/ Sünde ꝛc. ſchuldig ſeyn/ eſſer reo, colpevole di qualche misfatto ò peccato.
des Tods/ des hölliſchen Feuers ꝛc. ſchuldig ſeyn/ eſſer reo di morte, eſſer reo della gehenna (del fuoco infernale.)
er iſt des Todes ſchuldig/ egli è reo di morte. Matt. 26,66.
wers unwürdig iſſet und trincket/der iſt ſchuldig des Leibs und Bluts des HERRN/ chi ne magna e bere indegnamente, ſarà reo (colpevole) del corpo e del ſangue del Signore. 1. Cor. 11,27.
ſich eines Laſters oder Ubelthat ſchuldig machen/ incolparſi, incolpevolarſi, complicitarſi, incomplicitarſi di qualche crime.
die Schuldige aufſuchen/den Schuldigen nachfragen / cercare, inquirere i rei ò ne'rei (delinquenti.)
die Schuldigen ſtrafen/ caſtigare, punire i rei ò i delinquenti.

Un-ſchuldig/Incolpevole, cioè Innocente, Semplice, Schietto.

§ an etwas unſchuldig ſeyn/ eſſer' innocente, netto, in diſcolpa di qualche delitto.
er iſt unſchuldig/ganz unſchuldig/egli è innocente, tutto innocente.
er iſt nicht unſchuldig/ egli non è già un'innocente.
einen unſchuldig erklären/ erkennen/ dichiarare , riconoscere uno innocente, diſcolparlo , aſſolverlo come innocente. V. Losſprechen.
unſchuldiger Weiſe verdamt ꝛc. werden/ eſſer condannato &c. innocentemente. V. ſeq.

Un-ſchuldig/ Innocente , cioè Integro, Puro, Netto da colpe e peccati.

§ das unſchuldige Lamm GOttes/ l' Agnello di Dio innocente. V. Unbefleckt.
der Unſchuldige muß mit dem Schuldigen leiden in dieſer Welt/ l'innocente hà da ſoffrire col colpevole in queſto mondo.
die heiligen unſchuldigen Kindlein/ ſo der gottloſe Herodes umbringen laſſen/ li ſanti Innocenti, che fece trucidare quell' empio (infame) d' Herode.
die unſchuldigen Kinder/ li fanciulli (bambini) innocenti.
ein unſchuldiges Leben/ una vita innocente, incolpata. V. Unſträflich.
ein unſchuldiger Tod/ una morte innocente.

Un-ſchuldig/unſchuldiglich/Adv. Incolpevolmente, Incolpatamente, Innocentemente.

§ einen unſchuldig anklagen / verdammen/ tödten ꝛc. accuſare , condannare , uccidere &c. uno innocentemente.
unſchuldig ꝛc. leben/ vivere innocentemente , incolpatamente, integramente, ſantamente &c.

Schuldig/ Adj. Subſt. Debitore, it. Obligato.

§ einem [Geld ꝛc.] ſchuldig ſeyn [zu zahlen] eſſer' andar debitore ad uno; dovergli dar danari.
er iſt mir noch ſchuldig/ egli mi deve, egli mi è debitore, mi hà da dare ancora.
er iſt mir ſo viel ſchuldig/ egli mi deve ancora tanto , mi è debitore di &c.
gar viel ſchuldig ſeyn/ dover ancora aſſai cioè eſſer carico, pieno di debiti.
ich bin euch nichts ſchuldig/ io non vi devo nulla.
er iſt alles ſchuldig/ egli non poſſiede altro che debiti.
er iſt niemand ſchuldig / als GOTT und den Menſchen / egli non deve ch'a Dio ed a gli huomini.
mehr ſchuldig ſeyn / als einer bezahlen kan/ dover più di quello che poſſa pagare.
bezahle mir/was du mir ſchuldig biſt/ pagami ciò che tu mi devi. Matt. 18,25.
er iſt niemand nichts ſchuldig / er iſt nicht ein Heller mehr ſchuldig/ egli non deve niente à niſſuno , egli non deve più un ſoldo.
geben/leiſten/ was man einem jedem ſchuldig iſt/render'a ciaſcuno il debito, il ſuo, ciò che gli è dovuto.
einem ſchuldig bleiben / reſtar debitore ad uno.

Schuldig/ Adj. Debito, Dovuto. V. Gebürlich.

§ einem die ſchuldige Ehre beweiſen/dimoſtrare, far' ad uno il debito (dovuto) honore.
mit ſchuldiger Erbarkeit / ſchuldiger Reverentz / colla dovuta honeſtà, civiltà, colla dovuta (debita) riverenza.
der Mann leiſte ſeinem Weibe die ſchuldige Freundſchaft / il marito renda alla moglie la dovuta benivolenza. 1. Cor. 7,3.
die ſchuldige Danckſagung abſtatten/ far' il debiti (dovuti) ringratiamenti.
ſchuldiger maſſen / come ſi deve debitamente , dovutamente.

Schuldig/ Adj. Obligato, Tenuto &c. V. Verpflichtet.

§ ſchuldig ſeyn/ etwas zu thun/ eſſer' obligato, haver' obligo di far qualche coſa.
ich bin es ſchuldig zu thun/ io ſono tenuto di farlo.
wir ſeynd ſchuldig/ einander zu dienen/ ſiamo obligati, tenuti di ſervire l'uno l'altro.
thun/ was einer zu thun ſchuldig iſt/ far'il ſuo dovere debito , ufficio.
der Gehorſam/ den wir GOTT und unſern Obern ſchuldig ſeynd/ l'ubbidienza che dobbiamo (dovuto) à Dio ed alli noſtri ſuperiori.
ſchuldiger/ſchuldigſter Diener ! obligatiſſimo ſervitore !
Fron- ꝛc. ſchuldig / obligato alle angarie.
Gebet-ſchuldig / Dienſt- ꝛc. ſchuldig/ obligato di pregar Iddio , di ſervire &c.
Pflicht-ſchuldig / tenuto per giramento.
Treu-ſchuldig/ tenuto, obligato ad eſſer fedele.

Schuldigkeit/ ſ. Debito, it. Dovere, Obligo.

§ ſeine Schuldigkeit richtig machen/ compire, aggiuſtare il ſuo debito. V. Schuld zahlen.

es iſt meine Schuldigkeit/ c'è il debito &c. mio.

ſeine Schuldigkeit thun/ far' il ſuo debito, dovere, ufficio &c.

ſeine Schuldigkeit ablegen gegen jemand/ fare, compire, complire, accompire, pagare il ſuo debito &c. verſo alcuno; fargli i ſuoi complimenti; complimentarlo. Gall. s'acquiter de ſon devoir.

einen Theil ſeiner Schuldigkeit ablegen/ pagar' una parte del ſuo dovere, obligo.

ſeine Schuldigkeit in acht nehmen/ beobachten/ oſſervare il ſuo debito (dovere.)

ſeine Schuldigkeit ſchlecht beobachten/ ſeiner Schuldigkeit vergeſſen/ oſſervare poco il ſuo debito, ſcordarſi del ſuo obligo.

ſeine Schuldigkeit nicht thun/ unterlaſſen / non fare, lasciare, tralasciare il ſuo debito.

ſeine [Soldaten-]Schuldigkeit nicht thun in einem Treffen/ non far' il ſuo dovere (ufficio) in un conflitto, cioè fuggire, non difenderſi, non aſſalire (attaccare) non ubbidire al commando &c.

es iſt keine Schuldigkeit/ non ciè obligo.

mehr zahlen als die Schuldigkeit iſt/ pagar più del dovere.

ſeine Schuldigkeit zu ſeyn erachten/ meinen/ daß es die Schuldigkeit erfordere/ erheiſche/ crederſi obligato, credere eſſer' ſuo dovere ch' il ſuo dovere lo richieda (richieggia.)

Amts-Schuldigkeit/ debito, obligo in virtù dell'ufficio.

Chriſtliche ò Chriſten-Schuldigkeit/ obligo, debito criſtiano.

Dienſt-Schuldigkeit/ obligo di ſervire alcuno.

Gebet-Schuldigkeit / obligo di pregar'Iddio per alcuno.

Letzt-Schuldigkeit: einem Verſtorbenen die letzte Schuldigkeit thun/ gli ultimi doveri: fare, eſſeguire gli ultimi doveri ad un defunto.

Schuldner/ **Schuldiger**/ m. Debitore, it. Creditore.

§ eines Schuldner ſeyn/ eſſer, andar debitore d'alcuno.

ich bin ſein Schuldner / ich bin noch ſein Schuldner/ io ſono ſuo debitore, mi trovo ancora ſuo debitore.

ich will ſein Schuldner verbleiben / le reſterò debitore.

ein böſer Schuldner / un cattivo debitore (pagatore.) V. Zahler.

ein guter Schuldner / un buon debitore.

jemand zum Schuldner machen [im Schuldbuch] dar debito ad uno, paſſar' uno debitore ſul libro.

*ein guter Schuldner/ aber ein ſchlimmer Zahler/ buon debitore, ma cattivo pagatore.

einen Schuldner mahnen? richiedere il pagamento da un debitore.

ſeine Schuldner/ Schuldglaubiger zuſammenfordern laſſen/ far radunare, convocare i ſuoi creditori.

Haupt-Schuldner / debitore capitale.

Mit-Schuldner/ Neben-Schuldner/ condebitore.

verſchriebener Schuldner / debitore che s'è obligato per iſcrittura.

Schulden/ **ſchuldigen**/ [Verb. raro e poco uſit. maſſ. il primo] Colpare, Incolpare. V. leq.

§ ich ſchuldige mich für GOTT / und thue Buß ꝛc. io m' incolpo dinanzi a Dio, e faccio penitenza &c. Job. 42. 6.

was ſchuldiget er dann uns? perche n'incolpa egli dunque ancora? Rom. 9. 9.

Verb. Compoſ.

Be-ſchuldigen/ **be-ſchulden**/ Incolpare, Acculare. V. Beyben.

§ einen einer Miſſethat beſchuldigen/ incolpare uno di qualche delitto; imporgli, imputargli, attribuirgli, aſcrivergli qualche misfatto.

vor Gericht beſchuldigen/ accuſare dinanzi il giudice.

fälſchlich beſchuldigen/ incolpare falſo; calunniare.

Be-ſchulden/ [Verb. poet. da Schuld debito] Indebitare, Caricare di debiti.

§ ſich tief/ ſtarck/ heftig beſchulden/ indebitarſi grandemente.

ſehr beſchuldet ſeyn/ eſſer grandemente indebitato, haver moltiſſimi debiti. V. Schuld. Schulden.

Be-ſchuldiget / **be-ſchuldigt**/ Incolpato &c.

§ eines Diebſtals beſchuldiget werden ꝛc. eſſer' incolpato, accuſato &c. d' un ladroneccio.

dieſer That iſt ein Unſchuldiger beſchuldiget worden/ di queſto fatto ne fù incolpato un innocente; egli fù impoſto, imputato, aſſcritto, attribuito ad un' innocente.

der Beſchuldigte/ il reo.

Be-ſchuldigung/ ſ. Incolpamento, Imputatione, Impoſitione.

falſche Beſchuldigung/ imputatione, accuſatione falſa; calunnia. Ved. Läſterung.

Ent-ſchuldigen/ Discolpare (Scolpare) Eſculare (Scuſare.)

§ jemand von etwas ò eines Dings entſchuldigen/ discolpare, ſcuſare, difendere, it. dispenſare uno di qualche coſa. V. Erlaſſen.

eines That ꝛc. entſchuldigen/ ſcuſare, ſtenuare &c. il fatto ad uno.

mein Alter ꝛc. entſchuldiget mich hievon/ la mia vecchiaia mi ſcuſa, dispenſa, rileva da queſto obligo.

der Herr entſchuldige mich/ halte mich entſchuldiget! V. S. mi ſcuſi (perdoni) V. S. mi compatiſca, diſpenſi!

ſich entſchuldigen mit etwas / ſcuſarſi, ſcuſarſi, discolparſi, ſcolparſi, ſcaricarſi, giuſtificarſi, purgarſi, farſi bello con qualche coſa. V. Ausreden.

der ſich am meiſten entſchuldiget / der hats gemeiniglich gethan / chi ſi ſcuſa il più l hà fatto; la gallina che ſchiamazza, hà fatto l'uovo.

er entſchuldigte ſich und ſagte ꝛc. egli ſi ſcuſò dicendo &c.

ſie fiengen alle an ſich zu entſchuldigen / tutti cominciarono ad ſcuſarſi.

ſich mit ſeiner Schwachheit / Armut ꝛc. entſchuldigen / ſcuſarſi ſopra la ſua debolezza, povertà &c.

wer ſich entſchuldiget / ehe er angeklagt wird/ der gibt ſich ſchuldig/ chi ſi ſcuſa prima d' eſſer' accuſato, manifeſta il ſuo peccato.

was noch zu entſchuldigen/ ſcuſabile, ſcuſabile, discolpevole.

Ent-ſchuldiget / **ent-ſchuldigt**/ Discolpato, Eſcuſato (Scuſato.)

§ dieſe That kan ſchwerlich entſchuldiget werden/ queſto fatto è inſcuſabile, e fuor d'ogni ſcuſa.

jemand für entſchuldigt haben/ halten/ tener' uno ſcuſato ò per ſcuſato; ſcuſar'uno.

der Herr halte mich entſchuldiget wegen der Freyheit/ die ich nehme/ V. S. mi tenga ſcuſato; lei ſcuſi la libertà che piglio.

ihr ſeyd entſchuldiget/ lei è ſcuſata.

ich werde entſchuldiget ſeyn / io ſarò ſcuſato, discolpato, ſenza colpa.

wann er aber nicht kont/ und ich hab ihn geruffen/ ſo will ich entſchuldiget ſeyn/ ma caſo che non veniſſe non oſtante ch'io l'haveſſi chiamato, io voglio eſſer ſenza colpa e biaſimo.

Entſchuldigung/ ſ. Diſcolpamento, Discolpa, Eſcuſatione, Scuſa, Discarico, Scarico.

§ ſeine Entſchuldigungen vorbringen/ produrre le ſue discolpe, portare, dire, addurre le ſue ragioni, avanzare,

portar'

portar' avanti, allegare le ſue ſcuſe, le ſue giuſtificationi, ſinceration &c.

eine feine Entſchuldigung! bella ſcuſa!

gerichtliche Entſchuldigung/ purga, giuſtificatione giudiciaria.

etwas zu ſeiner Entſchuldigung vorſchützen/ dire, portare, apportare, allegare, addurre, produrre, pretendere qualche coſa per ſua ſcuſa ò diſcolpa, per ſuo ſcampo, per il ſuo diſcarico, ſcarico.

eines Entſchuldigung annehmen/ accettare, ammettere la ſcuſa di uno.

kahle/magere Entſchuldigungen/ ſcuſe magre, ſcipite.

deme/ ſo übels thut/ fehlets nie an Entſchuldigungen/ à chi fà male, non mancano ſcuſe.

falſche/gedichtete/lügenhafte/ſcheinbare ꝛc. Entſchuldigung/ ſcuſa falſa, bugiarda, mentita, finta, controvata, ſpecioſa, apparente, ſplendida, bella &c.

wahre/gute/ehrliche/billige/nohthafte ꝛc. Entſchuldigung/ ſcuſa vera, buona, leggitima, honeſta, ſufficiente &c.

Ent-ſchulden/ [Verb. poet.] Sdebitare, Giuſtificare. *V.* Rechtfertigen ꝛc.

§ ſich einmal entſchulden/ sdebitarſi, uſcir di debiti una volta.

Ent-ſchuldet/ Sdebitato &c.

Uber-ſchulden/ Sordebitare cioè Sopragravare, Opprimere di debiti, it. colpe e peccati.

Uber-ſchuldet/ Sordebitato, Oppreſſo di debitie di colpe.

Ver-ſchulden/ Meritare per le ſue colpe, Farſi, Renderſi, Conſtituirſi reo, Incorrere certa pena. *V.* Verdienen.

§ den Tod/den Galgen/ den Bann ꝛc. verſchulden/ meritare la morte, la forca, il bando &c.

Ver-ſchulden / wieder-verſchulden/ Guiderdonare, Rimunerare, Ricompenſare, Contracambiare, Rimeritare, Rendere. *V.* Vergelten ꝛc.

§ einen Dienſt mit einem Gegendienſt verſchulden/ guiderdonare un ſervitio con un altro ſervitio ò beneficio (favore.)

ich wills wieder verſchulden/ io renderò la pariglia ò il cambio &c. Ved. Wettmachen.

GOTT verſchulde euchs! Dio velo rimeriti, renda!

ich weiß nicht / wie ichs wieder verſchulden ſolle/ io non sò come ricompenſarlo, rimeritarlo, riconoſcerlo &c.

Ver-ſchuldet/ ver-ſchuldt/ Meritato, Incorſo per le ſue colpe e debiti &c.

§ ihr habts verſchuldet / voi l'havete meritato.

JESUS hat völlig bezahlt/was wir verſchuldet hatten/ Gieſù hà pagato, ſodisfatto intieramente ciò che noi havevamo meritato, le pene che noi havevamo incorſe.

ich weiß nicht/womit ichs verſchuldet habe/daß ꝛc. io non sò con che io l'habbia meritato; in che io habbia peccato, che &c.

er hats wol verſchuldet / gli ſtà ben' inveſtita; gli ſtà ben'ogni male.

er hats wol nicht verſchuldet/egli non hà meritato tal trattamento &c.

was hat er verſchuldet/ daß er ſo hart geſtraft wird? che coſa hà peccato, trascorſo, fatto, commeſſo egli, per eſſerſi rigoroſamente punito?

den Tod/ den Bann ꝛc. verſchuldet haben/ haver meritato, haver'incorſo la pena, eſſerſi fatto, coſtituito reo della morte, del bando, della ſcommunica &c.

Ver-ſchuldet / wieder-verſchuldet / Guiderdonato, Rimunerato, Ricompenſato &c.

§ es iſt ſchon lang wieder verſchuldet/ queſto leggiero ufficio mi è ſtato rimunerato, reſo, contracambiato &c. tempo fà.

Un-verſchuldet/ Senza haverlo meritato &c. Incolpatamente, Innocentemente. *V.* Unſchuldig.

§ er hat unverſchuldeter Weiſe leiden müſſen/ egli hà dovuto ſoffrire innocentemente.

Verſchuldung/ ſ. Demerito, Colpa, Peccato, Delitto, Misfatto, it. Guiderdone, Ricompenſa, Contracambio, Rimuneratione &c.

§ was iſt ſeine Verſchuldung? che delitto è il ſuo? che coſa hà fatto? *V.* Thun ꝛc.

Schul.

Schule/ Schul / ſ. Schulen / Scuola, met. Inſtitutione, Dottrina (Morale.) Lat. Schola.

§ eine Schule anrichten/ ſtiften/ aufthun/ fondare, inſtituire, aprire una ſcuola.

in die Schule / zur Schule gehen/ Schulen gehen/ andar'alla(à) ſcuola; frequentare la ſcuola.

wieder in die Schule gehen/ andar di nuovo alla ſcuola cioè met. di nuovo imparare.

wo ſeyd ihr in die Schule gangen? dove ſete andato à ſcuola; dovete havere imparato tal creanza!

zu einem in die Schule gehen / andar' a ſcuola da uno.

einen in die Schul führen / menare uno alla ò nella ſcuola cioè inſegnarlo, dimoſtrargli la ſua ignoranza, dargli lettione.

ein Kind in die Schule thun/ ſchicken/ mandar'un fanciullo alla ſcuola, darlo al precettore.

in jemands Schule ſitzen ò geſeſſen ſeyn/ ſedere ò haver ſeduto nella ſcuola di uno, met. eſſere ſtato ſuo diſcepolo.

jemand in ſeiner Schule gehabt haben/ haver' havuto qualcuno nella ſua ſcuola, eſſergli ſtato maeſtro ò precettore.

Schule halten/ tenere ſcuola, dar lettione.

offentliche Schule/ ſcuola publica; claſſe, ginnaſio, collegio. *V.* Hohe-Schul.

eine fürſtliche Schule / un collegio illuſtre.

Hohe-Schul: auf die Hohe-Schul reiſen/ ſcuola alta, cioè accademia, univerſità, ſtudio generale.

auf hoher Schule ſtudiren / ſtudiare in una univerſità.

Theologiſche/ Juriſtiſche / Mediciniſche/ Philoſophiſche Schule/ ſcuola, cioè facoltà teologica, giuridica, medica, filoſofica &c.

aus der Schule kommen/ uſcire, venire dalla ſcuola.

die Schule iſt aus / la ſcuola è finita.

die Schule iſt aus/ die Kinder gehen heim/ la ſcuola è finita, i fanciulli ritornano a caſa loro, met. ſi dice d'una riuscita vana di qualche impreſa pazza e puerile.

aus der Schule ſchwätzen ò klaffen/ ſtraparlare dalla ſcuola, dire, ſcoprire i ſegreti della ſcuola [il che a' putti è prohibito] met. rivelare ſegreti importanti per inavvertenza.

hinter ò neben die Schule gehen/ hingehen/ andar dietro la ſcuola, cioè trascurarla, andar zanzeoni in vece di frequentarla.

ein Kind fleiſſig zur Kirche und zur Schule halten/ educare, auvezzare un fanciullo à frequentare con diligenza la chieſa e la ſcuola.

Kirchen und Schulen pflegen/ zu Kirchen und Schulen Beförderung thun/ haver cura delle chieſe e delle ſcuole publiche; fare proviſioni, legati, e ſimili aiuti per loro conſervatione.

zur Schule gehörig/ ſcolaſtico.

die teutſche/ lateiniſche/ frantzöſiſche ꝛc. Schule/ ſcuola tedesca (volgare) latina, franceſe &c.

die Schul CHRiſti: in der Schul CHRiſti auferzogen/ la ſcuola cioè dottrina &c. di Criſto; allevato, edu-

educato, disciplinato nella ſcuola cioè dottrina (morale) di Criſto.

die Schule Platonis, Ariſtotelis, Carteſii &c. la ſcuola cioè la Filoſofia di Platone, Ariſtotele, Cartesio &c.

die Schule Macchiavelli, Spinoſæ &c. la ſcuola di Macchiavello, di Spinoſa &c. cioè la Politica anticriſtiana, l' Ateiſmo &c.

—ſchul/ (in Compoſit. poſtpos. di Soggetto)

Abend-ſchule/ ſcuola veſpertina.

Andacht-ſchul/ Bet-ſchul/ ſcuola di divotione, d'oratione.

Armen-ſchul/ ſcuola de' poveri.

Baum-ſchul/ ſcuola cioè ſeminario, plantario di alberi giovanetti.

Bilder-ſchul/ ſcuola della virtù per mezo di figure.

Buben-ſchul/ Knaben-ſchul/ ſcuola di ragazzi, giovani maſchi.

Chriſten-ſchul/ Creutz-ſchul/ ſcuola di Criſto, ſcuola di croce.

Demut-ſchul/ ſcuola di humiltà.

Dorf-ſchul/ Land-ſchul/ ſcuola di villaggio, di contado.

Fecht-ſchul/ ſcuola di ſcrimia.

Früh- oder Morgen-ſchul/ ſcuola matutina.

Gedult-ſchul/ ſcuola di patienza.

Gemein-ſchul/ ſcuola commune ò publica.

Hauß-ſchul/ ſcuola privata, collegio domeſtico, pedagogio che ſi tiene in caſa.

Hertzens-ſchul/ ſcuola del cuore.

Huren-ſchul/ ſcuola di puttane cioè arte del puttaneſimo.

Jeſuiter-ſchul/ ginnaſio, claſſe de' padri Gieſuiti.

Juden-ſchul/ ſinagoga, met. luogo dove ſi grida e contende.

was habt ihr da für eine Judenſchul? che conteſa, che romore fate voi la?

Katechiſmus-ſchul/ ſcuola del catechiſmo ò catechetica.

Kinder-ſchul/ ſcuola di putti ò fanciulli.

Kriegs-ſchul/ ſcuola di guerra ò militare.

Leſe-ſchul/ ſcuola à leggere.

Liebes-ſchul/ ſcuola d'amore.

Mägdlein-ſchul/ ſcuola di fanciulle (putte.)

Nähe-ſchul/ ſcuola à cucire.

Narren-ſchul/ ſcuola di pazzi.

Rechen-ſchul/ ſcuola dell' abbaco ò della ragione.

Reit-ſchul/ ſcuola à cavalcare, cioè maneggio, cavallerizza.

auf die Reitſchul gehen/ andar' alla cavallerizza.

Schreib-ſchul/ ſcuola à ſcrivere.

Sing- ò Muſic-ſchul/ ſcuola à cantare ò di muſica.

Sitten-ſchul/ ſcuola di coſtumi, di creanza, civiltà, del Galateo.

Sprach- ò Spracheu-ſchul/ ſcuola da lingue ſtraniere.

Spitzen-/ Kleppel-ꝛc.-ſchul/ ſcuola à far merli ò dentelli.

Stadt-ſchul/ ſcuola cittadina ò di città.

Strick-ſchul/ ſcuola à triccare ò magliare calze.

Tantz-ſchul/ ſcuola à ballare.

Tugend-ſchul/ ſcuola di virtù.

Schul-bäncke/ Panche, Seggi, Sedili di ſcuola.

Schul-buch/ n. Libro ſcolaſtico, it. claſſico.

§ das iſt ein Schulbuch/ queſt' è un libro claſſico.

Schul-diener/ m. Precettore, Collega claſſico ò ſcolaſtico, Ludimagiſtro, Pedagogo.

Schul-dienſt/ m. Schul-amt/ n. Precettoria publica, Ufficio di precettore claſſico.

Schul-feyertag/ m. Feſta, Feria, Vacanza di ſcuola, Giorno che non ſi và à ſcuola.

Schul-frau/ Femina che tiene ſcuola, Maeſtra di ſcuola.

Schul-fuchs/ m. Volpe di ſcuola, cioè puntigliolo e zelante ſulle bagatelle grammaticali, e del reſto ignorante nelle coſe reali; Pedante, Grammatico ò Grammaticuccio, Pedagogo preſontuoſo, pazzo ed arrogante. *V.* Schulmeiſter.

§ er iſt ein rechter Schulfuchs/ egli è un vero pedante, un arci-pedante.

ein elendes Schulfüchslein/ un pedantuccio, pedantarello di trè bezzi.

Schul-füchſiſch/ Adj. Pedantesco.

§ ſchulfüchſiſche Art/ ciera, aria pedantesca ò da pedante.

ſchulfüchſiſche Manieren/ maniere pedanteſche, tratti da pedante.

auf ſchulfüchſiſche Weiſe/ alla pedantesca, pedantescamente, da pedante.

ſchulfüchſiſch Latein reden/ parlare in bus. *V.* Lateiniſch.

Schul-gelehrter/ m. Letterato; Huomo di ſcuola.

Schul-gelt/ n. Didattrio, Salario del pedagogo.

Schul-geſell/ m. Compagno di ſcuola, Condiscepolo.

Schul-gezäncke/ n. Schul-zanck/ m. Conteſa, Diſputa, Riſſa, Guerra ſcolaſtica, Combattimento ſcolaſtico.

Schul-geſellſchaft/ f. Condiscepolato.

Schul-hauß/ n. Caſa che ſerve di ſcuola, Scuola.

Schul-herr/ m. Scolarca, Prefetto, Rettore delle ſcuole, Ginnaſiarca, it. Precettore claſſico. *V.* Schuldiener.

Schul-knabe/ m. Ragazzo, Putto di ſcuola.

Schul-kranck/ Adj. Ammalato à fine di non andar' a ſcuola, cioè fintamente come uſano di fare i fanciulli.

§ ſchulkranck ſeyn/ fingere malatia per ſottrarſi a qualche impegno.

Schul-lehre/ f. Dottrina da ſcuola ò ſcolaſtica, it. Teologia ſcolaſtica.

Schul-lehr-art/ f. Metodo ſcolaſtico ò di ſcuola.

§ nach Schul-lehr-art/ metodicamente, ſcolaſticamente.

nach Schul-lehrart reden/ diſputiren ꝛc. parlare, diſputare &c. ſcolaſticamente.

Schul-lehrer/ m. Precettore, it. Dottore e Teologo ſcolaſtico.

Schul-mäſſig/ Adj. Scolaſtico, Conforme alle maſſime ſcolaſtiche. *V.* Schulrecht.

Schul-mägdlein/ n. Ragazza, Putta che và à ſcuola.

Schul-meiſter/ m. Maeſtro di ſcuola, it. met. Pedante, Pedagogo. *V.* Schulfuchs.

§ Dorf-Schulmeiſter/ maeſtro di ſcuola pagano, rurale ò di contado.

Stadt-Schulmeiſter/ maeſtro di ſcuola cittadino ò di città.

teutſcher/ lateiniſcher/ frantzöſiſcher ꝛc. Schulmeiſter/ maeſtro di ſcuola tedesca, latina, franceſe &c.

Schul-meiſteriſch/ Adj. Da maeſtro di ſcuole, it. Pedantesco.

§ ein ſchulmeiſteriſches Geſicht ꝛc. ciera pedantesca &c.

Schul-ordnung/ f. Schul-geſetze/ Ordine, Ordini, Leggi ſcolaſtiche.

Schul-pferd/ n. Cavallo di (da) maneggio, Deſtriere.

Schul-probe/ f. Saggio, Pruova ſcolaſtico. Lat. Specimen. *V.* Schulrecht.

Schul-recht/ Schul-mäſſig/ Adj. Dritto di ſcuola &c.

§ ein ſchul-rechtes Pferd/ un cavallo di maneggio cioè ben maneggiante ò addrizzato al maneggio.

Schul-recht/Subſt. Dritti di ſcuola cioè i rigori della disciplina ſcolaſtica.

§ **ſein Schulrecht ausgeſtanden haben**/ haver ſofferto i rigori della disciplina; haver ſoſtenuto, fatto il noviziato.

Schul-rede/Schul-ſprach/f. Favella, Linguaggio di scuola. *V.* **Schulwort.**

Schul-regel/f. Regola scolaſtica, it. Aſſioma, Maſſima, Aforismo di scuola.

Schul-regent/Schul-rector/m. Rettore scolaſtico ò di scuola.

Schul-ſachen/Schul-weſen/n. Cose scolaſtiche ò di scuola. Lat. Res scholaſtica.

Schul-ſack / m. Sacco di scuola, cioè Sacchetto, Borſa, Valigietta da libri &c. met. *Quegli avanzi di latinità, e quel reſto delle lettere humaniori che rilerba un huomo attempato nella memoria.

§ **ſeinen Schulſack ausſchütten / noch etwas in ſeinem Schulſack übrig haben**/vuotar'il ſuo ſacco di scuola, havervi qualche avanzo, cioè proferire qualche coſa di latino &c.

Schul-ſorgen / Cure ſcolaſtiche ò per le cose scolaſtiche.

Schul-ſtaub/Schul-geſtanck/m. Polvere, Puzzore di scuola ò scolaſtico, met. Faſtidi, Fatiche nell' inſegnare la gioventù.

§ **den Schulſtaub lang gefreſſen** (geſchnupft) **haben/und des Schulgeſtancks viel eingenommen haben**/ haver divorato (inghiottito) ſoffiato gran tempo la polvere scolaſtica, i puzzori di ſcuola.

Schul-ſtraſe/f. Amenda, Caſtigo, Punitione, Multa scolaſtica.

Schul-ſtube / f. Stanza (Stuſa) dove ſi tiene scuola; Auditorio.

Schul-wart/m. Cuſtode, Inſpettore, it. Cenſore scolaſtico.

Schul-weſen &c. *V.* **Schulſachen** &c.

Schul-wort/n. Termino scolaſtico, di scuola, it. di teologia scolaſtica.

Schul-ò Schulen-zucht/f. Disciplina scolaſtica.

Schulbar/Adj. Scolaſtico, Didattico ciò che ſi può inſegnare, metodicamente.

§ **die ſchulbare GOttes-Lehre** &c. teologia ſcolaſtica.

Schüler/*it.* [per abuſ.] Scholar/ m. Scolare, (Scuolare) Discepolo.

§ **noch ein Schüler ſeyn**/ eſſer' ancora scolare.

iſt der Papſt auch ein Schüler geweſen/ anch'il Papa è ſtato scolare.

einen jemand zum Schüler geben/untergeben/ dar' uno ad alcuno per scolare ò discepolo. V. Schul.

eines ſein Schüler ſeyn/eſſere ſcolare di uno.

er iſt mein Schüler (Scholar) egli è mio ſcolare (discepolo.)

ich bin ſein Schüler/io ſono ſuo ò uno de'ſuoi ſcolari (discepoli.)

ein neuer Schüler/ ſcolare nuovo.

ein junger Schüler/Schülerlein/ un ſcolaretto giovane, novitio.

ein armer Schüler/ un povero ſcolaruccio.

der Schüler will mehr wiſſen dann ſein Meiſter/ lo ſcolare vuol (pretende di) ſapere più oltre ch'il ſuo maeſtro.

viel/wenig Schüler haben/haver molti, pochi ſcolari, (discepoli.)

gute Schüler machen/far buoni ſcolari.

Catechiſmus-Schüler/ ſcolare nella dottrina criſtiana; catecumeno.

Mit-Schüler/ condiſcepolo.

fahrender Schüler/ ſcolare, it. ſtudiante vagabondo, errante.

ein fahrender Schüler bleibt ein Spüler / ſtudiante vagabondo reſta un guattaro nel mondo.

hoher Schüler/ accademico, ſtudiante, ſcolare di facoltà ò ſcientifico.

Schüler-geſang / n. **Schüler-muſic**/ f. Canto, Muſica de'ſcolari d'una ſcuola.

Schüleriſch/Adj. Scolaresco, it. Scolaſtico.

§ **ſchüleriſche Manieren**/ maniere, uſanze ſcolareſche. V. **Schulfuchs** &c.

auf ſchüleriſch / alla scolaresca. V. **Studentiſch. Burſch.**

Schulteiß/ Schultz/ Schulteis &c. *V.* **Schuldheiß** &c.

Schult.

Schulter/ f. **Schultern**/plur. [forse corrotto dal latino Scapula ò dal tedesco Schale/ò da radice ignota] Spalla, Homero. Lat. Humerus, Scapula. *V.* **Achſel.**

§ **breite Schultern haben**/ met. **was ertragen können**/ havere ſpalle larghe, alte; haver buona ſpalla, *havere ſpalla da rè ò da remo, haver' alte, larghe le ſpalle; eſſere bene ſpalluto.

hohe Schulter/ ſpalla alta cioè gobbo.

etwas auf ſeine Schultern nehmen/ recarſi, pigliare qualche coſa in ſpalla, ſulle ò ſopra le ſpalle.

die Laſt auf die Schulter nehmen/ ſommettere, ſopporre le ſpalle alla carica. V. **Rucken.**

einem die Schultern wenden / voltare, volgere, dare le ſpalle ad uno.

auf der Schulter / den Schultern tragen/ portar'in ſpalla, ſulle ſpalle ò in ſulle ſpalle.

einem immer auf den Schultern ſitzen/ eſſere, ſtare ſempre alle ſpalle di uno; aſſediarlo.

über die Schultern herabhangende/ fallende ò **fliegende Haar**/chioma, capegli lungi, svolazzanti e ſopra gli homeri ricadenti.

einem die Schultern halten / daß er drüber aufſteige/Bock ſtehen/ met. **helffen/ befördern/ vertheidigen**/ fare ſpalla ad uno; ſpalleggiarlo, ſoſtentarlo, portarlo.

einer die Schultern krauen/ id eſt, in Unzucht dienen/ſtropicciare le ſpalle ò la ſchiena ad una.

einem die Schultern ſalben / ſchmieren/ abmeſſen/ id eſt, abſchmieren &c. ugnere, fregare, miſurare le ſpalle ad uno; ugnergliele coll' aſſongia di bosco ò col graſſo di Legnaia.

eine gute Schulter/ id eſt, **Freund/ Patronen an einem haben**/haver ſpalla cioè appoggio, ſoſtegno in qualcheduno.

die Schulter einziehen/ zucken/ ſchupfen/ ſtringere, piegare, reſtringere le (reſtringerſi nelle) ſpalle. Ved. **Schmiegen. Schmucken.**

Scheyſen- ò **Hammel-** &c. **Schulter**/ ſpalla di caſtrato &c.

Schulter-blat/n. Paletta cioè Oſſo della ſpalla; Scapola.

Schulter-brett/n. Spalliera. *V.* **Lehne.**

Schulter-gewehr / n. Armi da ſpalla maſſime Moſchetto.

Schulter-kleid / **Schulter-tuch** / [des Prieſters] Humerale [del ſacerdote celebrante.]

Schulter-küſſen/ n. Guscino da ſpalla.

Schulter ſchlag / m. Spallata.

Schulter-wunde / f. Spallaccia, Guidalesco, Spallatura.

Schulterlein/n. Spalletta, Spallettina,

—**ſchultericht** ò **geſchultert**/ Adj. Spalluto.

§ **breit-ſchultericht**/ chi hà le ſpalle larghe, ſpalluto largamente.

hoch-schultericht/ chi hà le ſpalle alte, it. gobbo, gobbuto.

Schultern/contr. ſchullern/ [term. milit.] Spallare, Inſpallare, cioè Ponere, Mettere in ò ſulla ſpalla.

‖ das Gewehr ſchultern / mettere &c. l'arma in iſpalla.

ſchultert (ſchultert) euer Gewehr! ponete, mettete il moſchetto ò la picca &c. in iſpalla.

Ge-ſchultert ꝛc. Poſto, Meſſo in ſpalla.

‖ mit geſchultertem Gewehr marſchiren/ marciare co l'armi in iſpalla.

Schulterung ꝛc. ſ. Ponimento in iſpalla

‖ Schulterung ò Wieder-ſchulterung des Gewehrs/ ponimento ò riponimento del moſchetto &c. in ſpalla.

Verb. Compoſit.

Ab-ſchulteren / Calare giù dalla ſpalla.

‖ das Gewehr abſchultern/ calare l'arma dalla ſpalla.

Schulz ꝛc. *V.* Schuldheiß ꝛc.

Schumm.

Schummeln/ Verb. raro [dal fiam. ſchommelen/ e quello forſe da Schuym/ Schaum/ ſchiuma] Schiumare la pignata, it. Far fuoco, Portar'acqua e legna in cucina, Lavar'i piatti; Scopare, Fregare &c. Far'il guattaro ò la guattera.

‖ in der Küche ſchummeln / herumſchummeln / far'il guattaro ò la guattera di cucina e li più vili ſervigi in eſſa. *V.* Schmutzen.

Schummel-loch / m. Cuocaſtro ſporco e lucido. *V.* Sudeln.

Schummel-mägdlein/ n. Ragazzetta, Fanticella che ſerve di guattera. *V.* Sudel-, Schmutz-

Schumuel-menſch/ n. Schummel/ ò Küchen-ſchummel / Guattera di cucina, Schiava-guattera, it Cuoca unta biſunta. *V.* Küchen ꝛc.

Schund ꝛc. *V.* Schinden ꝛc.

Schunden ꝛc. *V.* Schincke ꝛc.

Schup.

Schupe/ Schuppe/ it. Schube ꝛc. Schuppen ꝛc. plur. [da ſchieben ꝛc.] Scaglia, Squamma, Lat. Squama.

‖ Fiſch-ſchupen/ ſcaglie di (da) peſce.

Schupen auf dem Kopf/ (Kopf-ſchupen) ſcaglie cioè forfore, forfori, ruffole, porrigine della teſta (del capo.)

Schupen haben / ein Fiſch ꝛc. der Schupen hat/ havere ſcaglie; peſce che hà ſcaglie ò da ſcaghe.

voller Schupen/ pieno di ſcaglie &c. *V.* Schupicht ꝛc.

Schupen-weiſe/ Adv. A ſcaglie.

‖ ſchupenweiſe gemacht/ geordnet/ fatto, ordinato à ſcaglie, ſcagliato.

Schupicht/ ſchuppig/ Adj. Scaglioſo, Squammoſo, Squammato.

‖ ſchupichter Fiſch / peſce ſcaglioſo ò che hà ſcaglie.

ſchupichter Grind/ tigna ſcaglioſa.

eine ſchupichte Schlang/ ſerpe ò ſerpente ſquammoſo.

ein ſchupichter Harniſch / corazza ſquammata, ſcagliata ò à ſcaglie.

ein ſchupichter Kopf/ teſta porriginoſa, forforoſa, ruffoloſa.

Schüplein / n. Scaglietta, Scagliuccia.

Schupen/ ſchuppen/ ſchuben/ Verb. Scagliare, Diſcagliare, Levare le ſcaglie.

‖ einen Fiſch ſchupen/ abſchuppen/ ſcagliare &c. un peſce.

ſich ſchupen/ ſcagliarſi. *V.* Blättern.

Ge-ſchupt/ ge-ſchuppt/ Scagliato &c.

‖ der Fiſch iſt ſchon geſchupt/ il peſce è già ſcagliato.

Un geſchupt/ un-ab-geſchuppt/ Non ſcagliato &c.

‖ einen Karpen ungeſchupt (mit den Schupen) ſieden (heiß ò blau abſieden) aleſſare un carpione ſenza ſcagliarlo, cocerlo aleſſo colle ſcaglie, sventrato ſolamente.

Schup ò Abſchupp-meſſer / n. Coltello da ſcagliar'un peſce.

Schupung/ Schuppung/ f. Scagliamento &c.

Schupf.

Schupf / Schopf / Schuppe / Schoppe/ f. [da ſchieben] Tegghia, Tezza, Coperto, Tetto, Rimeſſa.

‖ Wagen-ſchupf / rimeſſa da carrozze e carri.

den Wagen unter die Schupfe ſchieben/ riſpignere la carrozza (il carro) ſotto tetto (coperto.)

Schüpp.

Schüpp/ Schuppe/ f. [Voc. mez. n.m. da ſchieben] Pala. *V.* Schaufel.

‖ auf die Schüpp faſſen/ prendere, pigliare ſulla ò colla pala.

eine Schüppe bekommen / ricevere una pala cioè la repulſa, la negativa.

Feuer-ſchüppe/ pala di ferro, da fuoco, di cucina.

Grab-ò Schorr-ſchüppe/ pala da vangare, badile, vanga.

Kehricht-ſchüppe / pala da raccorre la mondezze.

Korn-ſchüppe/ pala da ſpalare il grano.

Sand-ꝛc. ſchüppe/ pala da ſabbione &c.

Schantz-ſchüppe/ pala &c. da guaſtadore.

Schüppen-knecht/ m. Palatore, Spalatore, Gualtatore, it. Fante di pale nelle carte franceſi. *V.* ſeq.

Schüppen-König/ Schüppen-bauer/ Schüppen zehn ꝛc. Rè di pale, Fante di pali, Dieci di pale &c.

Schüppen-ſtiel/ m. Manico di pala.

Schüpplein/ n. Paletta.

Schüppen/ Palare, Spalare, Paleggiare. *V.* Schaufeln ꝛc.

Ge-ſchüppet/ Palato &c.

Verb. Compoſ.

Ab-ſchüppen/ Spalare di ſopra via, Levare colla pala.

‖ oben abſchüppen/ idem.

jemand von ſeinem Sitz abſchüpfen/ ſpalare, ſcavalcare uno dalla ſua poſſeſſione.

An-ſchüppen / Empire, Riempire, Colmare palando.

‖ eine Grube anſchüppen voll Erden/ empire una foſſa di terreno colla pala.

Aus-/heraus-/ hinaus-ꝛc. ſchüppen/ Palare, Spalar fuori.

‖ die Erde ꝛc. aus-ſchüppen / ſpalar fuori il terreno.

Weg-ò hinweg-ſchüppen / Palare, Spalar via.

Zu-ſchüppen/ Turare, Chiudere palando.

‖ ein Grab wieder zuſchüppen/ riturare, riempire un ſepolcro dopo havervi interrato il defunto.

Schur ꝛc. *V.* Schüren ꝛc.

Schurck ꝛc. *V.* Schurk ꝛc.

Schür.

Schüren/ ſchoren/ [da ſcheuren] Appicciare, Accendere, Fare, it. Tizzare, Atizzare, Stuzzicare.

‖ das Feuer/ die Brände ſchüren/ attizzare il fuoco; reggere, ordinare i tizzoni, met. ſeminare discordie, esacerbare, inasprire gli animi dell' uno contro l'altro.

das Feuer mit dem Degen ſchüren/ ſtuzzicare, attizzar il fuoco colla ſpada, met. voler fare per forza.

einem ein Brändlein ſchüren/ appicciare un tizzoncello ad uno, cioè met. procurargli contese, lo ſdegno e la disgratia del padrone.

ſchüre das Feuer/ attizza il fuoco, fà che arda il fuoco.

Feuer ſchüren/ fare, accendare, appicciare fuoco. V. Anſchüren, An-ò aufmachen ꝛc.

wir ſchüren heut kein Feuer/ non appicciamo fuoco hoggi.

das Feuer auf dem Herd ſchüren/ far, appicciar del fuoco ſul focolare.

das Feuer im Ofen ſchüren/ far fuoco nella fornace.

Ge-ſchürt / Appicciato, Accelo, Attizzato.

§ das Feuer iſt geſchürt/ il fuoco è acceſo &c.

Un-ge-ſchürt/ Non appicciato.

Schür-eiſen/n. Schürhake/m. Attizzatoio, Stuzzicatore, Attizza-fuoco, Stuzzica-tizzoni, Ferro, Rampino da attizzare.

Schürer/m. Appicciatore, Attizzatore, Stuzzicatore.

§ Feuer-ſchürer/ appicciatore del fuoco, it. calefattore, ſcaldatore. Ved. Einheitzer.

Brand-ſchürer/ ſtuzzica-tizzoni, met. huomo che ſemina discordie e ſparge diſſenſioni.

Schürung/ f. Appicciamento &c.

Verb. Compoſ.

An-ſchüren/auf-ſchüren/ Appicciare, Accendere.

§ ein Feuer an-ò auffſchüren/ appicciare, accendere fuoco.

wieder anſchüren/ riaccendere, riappicciare, rifare il fuoco.

die todten Kohlen anſchüren ò auf-ſchüren/ rattizzare, riaccendere i carboni morti ò ſpenti.

An-geſchürt/auf-geſchürt/ Appicciato.

Ein-ſchüren/ Appicciare dentro &c. V. Einheitzen ꝛc.

§ Feuer einſchüren im Ofen/ far fuoco nella fornace.

ich hab ein wenig eingeſchürt/ io hò fatto un pò di fuoco nella fornace.

Fort-ſchüren / nach-ſchüren/ Continuare a tizzare ed a ſtuzzicare il fuoco ed aggiunger vi delle legna per mantenerlo. V. Zuſchüren

§ das Feuer immer fort- und nachſchüren / und es nie ausgehen laſſen/ idem.

das Feuer gehet aus / wann es nicht fortgeſchürt/ò wann nicht nachgeſchürt wird/ il fuoco ſi ſpegne, quando non è ſtuzzicato nè aggiunte delle legna.

Vet-ſchüren/ Guaſtare il fuoco, tizzandolo ò ſtuzzicando male.

§ das Feuer verſchüren/ idem.

Von-einander-ſchüren / Spargere ſtuzzicando.

§ die brennenden Kohlen von einander ſchüren/ damit ſie deſto beſſer glüen/ ſpargere la bragia (brace) collo ſtuzzicatoio à fin ch'affuoggino meglio.

Zu-ſchüren/ Aggiungere, Apporre delle legna per far'ardere meglio il fuoco, it. accioche non ſi ſpegna, met. Attizzare, Stuzzicare le brighe, Buttar'oglio nel fuoco, Mantenere le contese ad accreſcerlo, it. Tentare, Incitare, Irritare. V. Reitzen ꝛc.

§ ſchüret zu / damit das Feuer beſſer brenne/ mettete delle legna, item ſtuzzicate il fuoco per farlo auvampar meglio.

bey einem Haderfeuer zuſchüren / attizzare il fuoco delle riſſe e contentioni.

der Teufel ſchüret zu/ il diavolo ſtuzzica, tenta.

er hat tapfer zugeſchürt/ egli hà bravamente ſtuzzicato queſto fuoco.

Zu-ſchüret/m. Attizzatore, Stuzzicatore, met. Attacca-ò Stuzzica-brighe.

§ bey manchem Brande gibts mehr Zuſchürer als Leſcher/mehr Oel- als Waſſerträger / à tal'incendio accorrono più attizzatori che ſpegnitori (ſmorzatori) più portatori d'oglio che d'acqua.

Zu-ſchürung/ f. Attizzamento &c. Stuzzicamento.

Schürf.

Schürfen/ [term. metall.] Scrutare, Cercare vene ò mine metalliche, Far cave nuove per buscar metalli.

§ in der Erde ſchürfen/ idem.

Schürfer/ m. Scrutatore di vene metalliche.

Schürg.

Schürgen/ſchurgen/ [da ſchieben ꝛc. Voc. ulat. vers'il baſſo Reno] Spignere la carriuola d'una ruota, Carrivolare. V. Schieben. Schubkarren ꝛc.

§ ein Faß Bier ꝛc. ſchürgen/carriolare una botte di birra &c.

Schürg-karn/ Schürg-karch / m. Carriuola à una ruota, it. à due, mà ſpinta da una ò più fachini.

Schürg-ò Schürger-lohn/m. Carriuolatico, Mercede per il fachino che carriuola.

Schürger/m. Facchino che carriuola, Carriuolaio, met. Huomo groſſolano e rozzo che hà ciera e coſtumi da facchino.

§ ein Schürger beym Krahnen / carriuolaio, carriuoliere, fachino di dogana.

Schur.

Schurigeln/Verb. [da ſchüren/ it. ſchüren ſregen] Fregare ò ſtrisciare a traverſo d'un laccio agitato da due perſone da un lato all'altro à fine di dar'il luſtro a ciò ch'è dentro, met. Strapazzare, Elagitare per ben diſciplinare, Scozzonare, Groſſare, Sgroſſare.

§ einen Jungen ſehr/genug ſchurigeln/ ſcozzonar'&c. un ragazzo; diſciplinarlo con varii ſtrapazzi e mortificationi.

einen ſchurigeln/ ſtrapazzare, elagitare uno.

Ge-ſchurigelt/ Strapazzato, Scozzonato &c.

§ ich bin genug von ihm geſchurigelt worden/ io ſono ſtato ſtrapazzato alla peggio da lui.

Schurigeler / m. Strapazzatore, Scozzonatore &c.

Schurigelung / f. Strapazzamento, Strapazzo.

Schurk.

Schurk/ Schurck/ Schorck / m. [credo da ſcharren / corradere, quaſi ſchart'g] Raſpone, Avarone, Milerone, Tenace, Taccagno, it. Briccone, Birbante, Furfante, Vigliacco, Barro, Guidone, Paltrocco, Gaglioſſo, Scalzacani. V. Schuft. Hunds- ꝛc.

§ er iſt ein rechter Schurck / ein Erz-Schurck/ egli è un vero briccone, furfante, birbante (birbone) &c. barro, barrone, guidone, ſcarafaldone &c.

mit ſolchen Schurcken mag ich nichts zu ſchaffen haben / io non voglio metter'in mia co' bricconi di queſta ſorte.

Schurckerey/ ſ. Mileria, Furfanteria, Bricconeria, Vigliaccheria, Gagliofferia &c.

§ das iſt Schurckerey/ queſte ſono bricconerie &c.

Schurkiſch/ſchurckiſch/ Adj. Rasponesco &c. it. Bricconesco, Furfantesco, Birbantesco, Giudonesco &c.

§ ſchurkiſcher Kerl/ un huomo briccone-sco, briccone &c. V. Schurck.

das iſt ſchurckiſch gehandelt/ queſto è un trattare da briccone &c. ò un trattare bricconesco &c.

Schurcken) Verb. Bricconeggiare &c. Chiamare, Dar del briccone &c. per la testa, Trattare da tale.

§ einen ſchurcken und hundsfüttern/ idem.

Schurtz.

Schurtz/ m. Schürtze/ plur. [ſi ſi radice le ben pare che s'origini dall'antico celtico Schort/ e hoggidi anglico Short/ che vuol dire Corto, in tod. Kurtz / anzi l'iſteſſo lat. barb. Curtus hà la medeſima generatione] Gonna, Gonnella, Veſte un poco corta ò accorciata appoſta, propriamente da donna, che và in giro, e per di ſotto larga e aperta, che prende dalla cintura fin' à mezza gamba, it. fin' à taloni, più ò meno ſecondo l'uſo. Gall. Juppe. it. Juppon e Cotte. Lat. Supparum.

§ ein Weiber-ſchurtz/ idem.

Schurtz/ Cinto, Semicinto di lino lungo un braccio più ò meno che và circolarmente attorno il corpo come lo portano i fornari, pignatari &c.

§ Becker-ò Becken-/ Hafner-ꝛc. ſchurtz/ idem.

Schurtz / Grembiale, it. Lenzuolo, Sciugatoio ò Panno-lino quadro e orlato, con e ſenza legaccio, da annodarſelo attorno come grembiale &c. come talvolta portano i cucinieri e le cuciniere. *V.* Schürtze/ it. Hader. Tuch ꝛc.

§ JESUS legte ſein Kleid ab / nam einen Schurtz und umgurtet ſich/ Giesù depoſta la veſte, preſe un lenzuolo (panno-lino) ſelo e precinſe. Joh. 13. 4.

Adam und Eva flochten Feigenblätter/ und machten ihnen Schürtze/ Adamo ed Eva intralciarono foglie di fico, e ſene fecero de' cinti da metterſi attorno. Gen. 3. 7.

Schürtzen [quaſi Kürtzen] Alzare, Cigner'alto, Succignere, Raccogliere, Accignere i panni. Gall. trouſſer. *V.* Aufſchürtzen ꝛc. Gürten.

§ ſich ſchürtzen/ alzarſi i panni con una cintola; ſuccignerſeli, cignerſeli alto, it. cignerſi un lenzuolo ò un grembiale, met. appreſtarſi al viaggio, al ballo, ò à far qualche faccenda, ſucida e imbrattante, it. à ſervire in genere.

die Naſe ſchürtzen ꝛc. *V.* Aufſchürtzen ꝛc.

ſchürtze dich/ und diene mir/ cigniti, precigniti e vieni à ſervirmi. Luc. 17. 8.

Schurtz-fell/ n. Grembiale di pelle (cuoio) da artigiano. *V.* Fell. Schoß. Schurtz.

Ge-ſchürtzet/ge-ſchurtzt/ Alzato &c. i panni, it. Adv. A panni alzati e ſuccinti, it. Con un lenzuolo ò grembiale cinto dinanzi.

§ das Mägdlein hat ſich artig geſchürtzet/ quella donzella s'è alzata i panni con leggiadria.

hoch geſchürtzt/ bis an die Knie geſchürtzt/ alzati, ſuccinti i panni fin' alle ginocchia.

geſchürtzte Nymphen und Waldgöttinnen mit bloſſen Armen/ ninfe e hamedriade ſuccinte à braccia nude.

Un-ge-ſchürtzt/ Senz'alzar' &c. i panni. it. Senza grembiale.

Schürtz-band/ n. Legame, Cinto da alzarſi i panni.

Schürtz-gürtel/ n. Cintura, Cingolo che ſerve à ſuccignerſi i panni.

Schürtz-tuch/ it. **Schürtzel/** n. Lenzuolo con cui ſi alza i panni, e ſi ſi precigne in un tratto. *V.* Schürtze ꝛc.

Schürtzung/ ſ. Alzamento &c. di panni.

Schürtze/ ſ. **Schürtzel/** n. it. **Schürtztuch/** n. **Schürtz-ò Schurtzfleck/** m. **Vor-ſchürtze /** f. Grembiale, (Grembiule) Par' innanzi, (Senale, Zinale) Traverſa, Sparagrembo, Sopra-ſeno, Ventrale. *V.* Fleck. Vortuch ꝛc.

§ eine Schürtze anthun/anlegen; ein Schürtzel umbinden/eine Schürtze verbinden/vornehmen/vor ſich hinden/ mettersi, (mettere) cignerſi, precignerſi, porſi dinanzi un grembiale.

eine Schürtze tragen/ in der Schürtze gehen/ ein Schürtzel an-ò umhaben/ portar grembiale, andare col grembiale attorno, haver, portar cinto il grembiale &c.

ohne Schürtze gehen/ andare ſenza grembiale, it. alla franceſe.

die Schürtze voll/ il grembial colmo, grembiata.

eine Schürtze voll Aepfel ꝛc. una grembiata di mele &c.

eine ſaubere/neugewaſchene Schürtze/ un grembial bianco ò di bucato.

eine ſchmutzige (garſtige/ramige/dreckichte) ſchmierige ꝛc. Schürtze/ un grembial ſporco (ſozzo, ſucido, brutto) unto (unto-biſunto.)

grobe Schürtze / grembiale di tela groſſa ò di cannevaccia.

ungebleichte Schürtze/ grembiale di tela grezza ò rozza.

klare Schürtze / Leinwad-Schürtze/ grembiale fino ò di renſo (olanda.)

weiſſe/ blaue/ grüne/ ſchwarze ꝛc. Schürtze/ grembial bianco, azzurro (turchino, pavonazzo) verde, nero.

Arbeit-/ Hauß-ſchürtze/ grembial di ò in caſa, traverſa da faticare, da fattione.

Bad-ſchürtze/ traverſa, grembial, braghiere da bagno.

Falten-ſchürtze/ grembial' à falde (faldelle) faldellato.

Flor-ſchürtze / grembial di zendado (velo) it. di tocca, tela volarina.

Küchen-ò Kochs-ſchürtze/ grembiale, par innanzi di cuciniere.

Manns-ſchürtze/ grembial, traverſa, cinto da huomo.

Sack-ò Schubſack-ſchürtze/ grembiale à ſaccoccie.

Schlapp-ò Schlerp-ſchürtze/ grembiale col bavero attaccato.

Seiden-/ Taffet-/ Damaſtene ꝛc. Schürtze/ grembial di ſeta, di taffetà, di reſo &c.

Spitzen ſchürtze/ grembiale a merli-ò dentelli.

Spül-/ Reib-/ Feg-/ Waſch-/ Abwaſch-ſchürtze/ grembiale, ſporco &c. da guattero-a.

Traur-ſchürtze/ Flor-ſchürtze/ ſchwarze/ grembiale di tocca nera ò di velo nero à duolo.

Schürtz-ò Schürtze-band/ n. Legame, Legaccia di grembiale.

Schürtzlein / Schürtzelchen / Schürtzchen / n. Grembialetto, Par' innanzino, Traverſetta &c.

§ Frauenzimmer-Schürtzelchen / Alamode-Schürtzlein / grembialetto da dama, zinaletto galante da damigella, traverſina con punta alla franceſe.

Kinder-ſchürtzlein/ zinale, zinaletto da fanciullo a.
Kurtz-ſchürtzlein / grembialetto corto, mozzo.
Küchen-ſchürtzlein / grembial corto di cucina.
Maler-ſchürtzlein / grembial di pittore.
* er iſt wie ein Maler- oder Küchen-Schürtzchen/er hat von allerley die Farb und den Geruch / aber nichts in der That/egli è come il grembial di pittore ò da cuciniere, cioè egli hà il color e l' odor d' ogni ſorte di coſe ſenza ſoſtanza [de omnibus aliquid & de toto nihil.]

Verb. Compoſ.

Auf-ſchürtzen/Alzare,Succignere, it. Racconciare &c.
§ ſich auffſchürtzen/ alzarſi, ſuccignerſi, raccoglierſi i panni, it. precignere. V. Schürtzen.
er wird ſich auffſchürtzen und ihnen dienen/ egli ſi cignerà, precignerà e loro miniſtrarà. Luc. 12. 37.
ſich hoch auffſchürtzen / ſuccignerſi alto, alzarſi i panni fin' alle ginocchia à meze gamba, it. affibbiarſi alto la giornea ò la bernia, met. eſſer' altiero, borioſo, ſuperbo &c.
die Ermel ꝛc. auffſchürtzen ò ſchürtzen/ alzarſi, rimbalzarſi, rabbracciarſi le maniche, sbracciarſi. V. Auffſchlagen. Auffſtricken.
die Segel auffſchürtzen / raccorciare, piegare, imbrogliare le vela.
den Hal / Feuer-hal auffſchürtzen ò ſchürtzen/ raccorciare la catena del focolare ò la crenagliera.
die Glocken auffſchürtzen ò ſchürtzen/ alzare, ſuccignere le corde delle campane [nella ſettimana ſanta.]
die Naſe auffſchürtzen ò ſchürtzen / (den Rotz aufziehen) raggrinzare, arricciare, sgrignare, raggricchiar' il naſo, it. ritirare i mocci. Gall. reniffler.
ein Werck auffſchürtzen / raccorciare una faccenda, farla corta ; abbreviarla. V. Kurtz.

Auf-geſchürtzt/ Alzato i panni, Succinto &c. *V.* Geſchurtzt.
§ aufgeſchürtzt gehen / caminare &c. à panni alzati, ſuccinti.
aufgeſchürtzte Ermel/ maniche alzate, rimbalzate, sbracciate.
mit aufgeſchürtzten Segeln laviren/ balroare, balroentare, andar' a balroento, à vele raccorciate, imbrogliate ò raccolte.

Auf-ſchürtz-band/ gürtel ò Schürtzhacke/Uncino, Arpione da ſuccigner la gonna ò la robba da donna, Ritegno della crenagliera, Legaccia, Legame, Benda, Fascia, Striscia, Coreggia, Cintura da alzarſi i panni.
Auf-ſchurtzung/ f. Alzamento, Succignimento &c.
Um-ſchürtzen/ [pr. br. e lung.] it. vor-ſchürtzen/ Circoncignere, Cignere attorno, Precignere.
§ ein Tuch/einen Hadern/Lumpen um-ſchürtzen/ (um ſich ſchürtzen / vor-ſchurtzen ò vor ſich ſchürtzen) precignerſi, cignerſi, metterſi un lenzuolo, uno ſtraccio attorno ò dinanzi (innanzi.)
Um-ſchürtzt/ um-ge-ſchürtzt/ vor-geſchürtzt/ Circoncinto, Cinto, Precinto.
Um-ſchürtzung/ Vor ſchürtzung / f. Cignimento, Precignimento &c.
Vor-ſchürtzen ꝛc. *V.* Umſchürtzen ꝛc.
Vor-ſchürtze ꝛc. *V.* Schürtze ꝛc.

Schüſ

Schuß/ Schuß-frey ꝛc. *V.* Schieſſen ꝛc.
Schüſſel ꝛc. *V.* Schieſſel ꝛc.

Schüſſel/ Schüſſeln/ plur. [da ſchieben/ e non da ſchütteln come crede un moderno] Scudella, Scodella, Piatto. Lat. Scudella, Patina. *V.* platte.
§ aus der Schüſſel eſſen / magnare nel (dal) piatto.
in die Schüſſeln thun / ſchlagen/ anrichten/ verſare in ſcudelle ; inſcodellare, mineſtrare le vivande, far i piatti (it. le pitanze portioni.) Ved. Anrichten. Auffſchüſſeln.
groſſe Schüſſel/ piattone, ſcudellone.
gib mir jetzt ſo bald auf einer Schüſſel das Haupt Johannis/ dammi qui in (ſù) un piatto la teſta di Giovanni. Marc. 6. 25.
in die Schüſſel ò zur Schüſſel greiffen/langen/ metter mano al piatto.
nicht zur Schüſſel langen ò gelangen können/ non poter giungere il ò al piatto.
er hebt einen Leffel auf / und zertritt eine Schüſſel / egli riſparmia un cucchiare, e ſpezza un piatto.
eine Schüſſel Fiſch/ eine Schüſſel Krebs ꝛc. eine Schüſſel [Eſſen] un piatto (pieno) di peſci, un piatto di gambari, un piatto (di coſe mangiabili.) V. Gericht.
man hat uns mit 20. Schüſſeln bedient / ſiamo ſtati ſerviti di venti piatti.
eine gute Schüſſel/ un buon piatto.
die Gedancken immer in Schüſſeln haben [aus Freſſen gedencken] haver' i penſieri ne' piatti ; non penſar ch' al ventre.
der erſt in der Schüſſel ſeyn/eſſer, far' il primo al piatto ò colla mano nel ò al piatto.
die Schüſſeln auftragen / ſervire in piatti [in tavola.]
die Schüſſeln ſäuren/waſchen/ abwaſchen/ lavare le ſcudelle ò rilavare i piatti.
die Schüſſeln reiben/ſegen/ſchäuren/ abſchäuren/ fregare, forbire, scurare, rigoverare le ſcudelle, i piatti &c.
die Schüſſeln lecken/auslecken/leccare i piatti. V. Teller.
einen über eine Schüſſel ſchären/ toſare uno ſù un piatto cioè à ſcale e con un modo sconcio.
ſilberne Schüſſel / piatto di argento.
er könte aus ſilbern Schüſſeln eſſen/ egli potrebbe mangiare in piatti d' argento, cioè ſarebbe ricco ed agiato, ſe non &c.
Auricht-ſchüſſel/ piatto da ſervire.
Back-ò Brod-ſchüſſel/ ſcudella di legno ò di paglia da portare le pagnotte al forno.
blecherne Schüſſel/ piatto, ſcudella di latta.
erdene Schüſſel/ piatto &c. di terra, creta.
Eß-ò Speiſt-ſchüſſel/ piatto da vivande.
flach-ò platte Schüſſel/ piatto piano; piatto propriamente.
höltzerne Schüſſel/ ſcudella di legno.
porcellinen Schüſſel/ piatto di faenza, maiolica ò porcellana. Ved. Schale.
Salat-ſchüſſel / piatto da inſalata.
Suppen-ſchüſſel/ piatto, ſcudella da ſuppa.
tieffe Schüſſel / ſcudella fonda ò à bacino ò catino, it. catino. V. Nayf-Becken.
Wage-ſchüſſel/ ſcudella cioè bacino da bilancia. V. Schale.
zinnerne Schüſſel/ ſcudella ò piatto di ſtagno (peltro.)

Schüſſel-mann/ [der ohne Bein und Schenckel in einer Schüſſel ſich auf zweyen Schräglein fortbaſpelt] Culo di bacino (conca.) Gall. cû de jate.
Schüſſel-korb/m. Sporta da mettere le ſcudelle lavate.
Schüſſel-mus/Schüſſel-kog ò kooch/ Torta ò intriſo d' uova cotto nel piatto ; Roſata.
Schüſſel-pfennig/m. Piccolo concato cioè concato à guiſa di bacinetto.
Schüſſel-rand/m. Orlo di piatto.

Schüſſel-ring/ m. Fondello da metter ſott'il piatto in tavola.
Schüſſel-rund/ Tondo come un piatto.
Schüſſel-ſchranck/ Schüſſel-behalter/ Armaro, Ripolliglio da piatti.
Schüſſel-ſpüler/-in/ Lava-ò Fregapiatti, it. Guattaro-a, Picaro, Barone, Furfante.
Schüſſelein/ Schüſſelchen/ n. Scudelletta, (Scodelletta) Scudellino, Piattello.
§ Bettel-ſchüſſelein/ ſcudella da picocco.
Brey-ſchüſſelein / Papp-ſchüſſelein/ ſcudelletta da pappa.
Eſſig-ſchüſſelein/ ſcudelletta da aceto; acetaruola.
Ohren-ò Oehr-ſchüſſelein/ ſcudellina da orecchini.
Saltze-ſchüſſelein/ ſcudellina da ſalſa, V. Saltzer.
Senf-ſchüſſelein/ ſcudellina da moſtarda.
Tütſche-ſchüſſelein / ſcudellina da intingolo.
Schüſſeln/ auf-ſchüſſeln/ Verb. Scudellare, Inſcudellare.
§ die Speiſen/ das Confect auffſchüſſeln/ inſcudellare le vivande, i confetti, fare i piatti.
Schuſſen/ ſchuſſern ꝛc. V. Schieſſen ꝛc.
Schuſter ꝛc. V. Schuh ꝛc.

Schut. Schût.

Schute Schût/ſ. belg. Schuite [da ſchieſſen] Barca, Nave minore, Burchio, it. Batello, Barchetta, Gondola. V. Schiff. Nachen, Bot ꝛc.
§ in einer Schute fahren/ andar' in barca.
Leicht-ò Licht-ſchûte/ barca da ſcarico.
Fließ-ò Flott-ſchûte/ barca-pontone.
Fiſcher-ſchûte/ batello, burchio da peſcatore.
Fahr-ò Fähr-ſchûte/ pontone; paſſacavalli.
Spanir-ò Lavir-ſchûte / barcaletta, gondola da ſpaſſeggiarviſi dentro.
Schütlein/ Schütchen/ n. Barchettina, Burchiella, Gondola.

Schüttelen / [e delle volte ſchütten] it. ſchottelen / auſtr. ſchützen [Verb. frequ. da ſchütten] Crollare, Scrollare, Dimenare, Rimenare, Scotere, Squaſſare, Movere, Agitare. V. Beuteln. Rütteln. Bewegen.
einen Baum ſchütteln ò ſchütten/ crollare, ſcrollare un albero &c.
den Birnbaum ſchütteln / crollare &c. il peraro, mer. dimenarſi, pavoneggiarſi caminando.
der Wind ſchüttelte die Bäume / il vento ſcrollava gli alberi.
die Wiege ſchütteln/ crollare, dimenare la cuna.
das Sieb ſchütteln / crollare, dimenare lo ſtaccio.
den Kopf ſchütteln/ crollare la teſta.
den Kopf über etwas ſchütteln/ crollare la teſta di qualche coſa; dimoſtrarne diſguſto.
den Baum einmal ſchütteln ; einen Schütteler thun/ dar' una ſcrollata, una ſcoſſa ad un albero.
einen ſchütteln/ auſchütteln/ der da ſchlaft ꝛc. damit er aufwache/ ſcrollare, dimenare uno che dorme per deſtarlo. V. Rütteln,
durch vieles Schütteln hab ich ihn endlich aufgeweckt/ à forza di ſcrollare e dimenare, l' hò alla fine deſtato.
Aepfel/ Birn ꝛc. Obſt ſchütteln/ ſcotere, far cascare mele, pere, à forza di crollare l'albero.
den Schwantz ſchütteln / ſquaſſare, crollare, movere la coda.
die Flügel ſchütteln wie die Hanen/ battere, dibattere, crollare, ſcoter le ali, come i galli, prima di cantare, gallucciarſi.
die Lenden ſchütteln im gehen/ crollare, dimenare, navigare i lombi caminando; dimenarſi.
ein Pferd ꝛc. das die Lenden ſchüttelt/ cavallo navigo.
Verſe/ Predigten ꝛc. gleichſam aus dem Ermel ſchütteln ꝛc. V. Herausſchütteln ꝛc.
der Hund/ das Pferd ꝛc. ſchüttelt ſich/ il cane, il cavallo &c. ſi ſcuote.
ſich ſchütteln für Gelächter ꝛc. ſcoterſi, ſconcoterſi, gongolare della riſa &c.
ſich ſchütteln für Luſt ꝛc. ſcoterſi, dimenarſi, collepolarſi, ſtrabiliare &c. di piacere. Gall. treſſaillir, tremouſſer.
ſich aus den Lumpen ſchütteln ò ſchütten/ uſcir de' cenci, ſtrigarſi da gli ſtracci.
das Pferd ſchüttelt (ſchottelt) ſeinen Reiter/ queſto cavallo ſcuote il ſuo huomo.
ein Kind ſchütteln/ daß es ſchweige/ dimenare un bambino per acchetarlo.
einen ſchütteln und rütteln / crollare, (ſcrollare) e ſcotere uno.
das Fieber ſchüttelt (ſchüttet) ihn heftig/ la febbre lo ſcrolla, lo ſcuote lo ſconvolge con gran violenza, gli dà delle ſcoſſe gagliarde.
Ge-ſchüttelt/ Crollato, Scrollato, Scoſſo &c.
Schütteler/ m. Crollatore, Scotitore &c. it. Crollata, Scrollata, Scoſſa, it. Dimenio, Rimenio.
§ Lenden-ſchütteler [von einem Pferd] cavallo navigo.
ein Schütteler ò Schotteler/ cavallo trottatore, ſcotitore che sbudella il ſuo huomo.
eine Schüttelerin / una che ſi dimena caminando.
einen Schütteler thun/ far' una ſcrollata ò ſcoſſa, it. crollo, ſcrollo.
einem den letzten Schütteler geben zu ſeinem Sturtz/ dar l'ultimo crollo ò ſcrollo, l' ultima ſcoſſa ad uno.

Verba Compoſita.

Ab-ſchütteln/ Scotere, Abbattere. Gettare crollando a ſcotendo.
§ ſchüttelt ab den Staub von euren Füſſen über ſie/ ſcuotete la polvere de' voſtri piedi ſopra di loro. Marc. 6. 11.
den Regen ꝛc. abſchütteln/ ſcotere la pioggia &c. d'addoſſo.
das ſchüttelt er ab ò weg / wie ein Hund den Regen/ egli ſcuote queſto come un cane la pioggia. V. Abſchütteln,
das Joch abſchütteln/ ſcotere il giogo (d'adoſſo.)
ſich vom Regen/ Staub/ Schnee ꝛc. abſchütteln/ ſcoterſi dalla pioggia, dalla polvere, dalla neve &c.
Ab-ge-ſchüttelt / Scoſſo, Abbattuto &c.
§ der Wind hat das Obſt abgeſchüttelt/ il vento hà ſcoſſo li frutti da gli alberi.
abgeſchüttelt Obſt / frutti ſcoſſi, abbattuti.
der Gaul hat ihn abgeſchüttelt/ (heruntergeſchottelt) il cavallo l'a ſcoſſo, cioè gettato (buttato) per terra à forza delle ſcoſſe furioſe che gli hà dato.
Ab-ſchüttelung/ ſ. Scotimento &c.
Auf-ſchütteln / Acconciare, Comporre, Rifare &c, ſcotendo e ſcrollando, come per eſ. un letto &c.
§ ein Bett auffſchütteln / ſpiumacciare (ſpimacciare) ſprimacciare un letto, ſcrollarlo &c. Gall. remuer la plume d' un lit. V. Aufbetten,
Aus-ſchütteln/ (aus-ſchotteln / heraus ſchotteln) Cavando ſcotendo, crollando.
§ dieſe Schindmäre ſchüttelt (ſchottelt) mir faſt das Eingeweide aus/ queſto

No cavallaccio (questa rozza) mi sbudella à forza di scosse, egli mi sconquassa tutto quanto.

den Busem ausschütteln/ scotere il seno.

Ein-schütteln/ Far dormire scrollando ò dimenando.

§ ein Kind [so in der Wiegen ligt] einschütteln/ indormire, assonnare un bambino dimenando la cuna; cunarlo fin'a tanto che dorma.

Er-schütteln/ Dettare &c. scotendo e crollando.

§ einen/ so in Ohnmacht gesuncken/ wieder erschütteln/ far rivenire, ritornare scotendo &c. una persona che si era svenuta.

Heraus-schütteln/ Far uscire scuotendo &c.

§ die Verse/ Predigt ꝛc. gleichsam aus dem Ermel herausschütteln/ scotere i versi, i sermoni, quasi dalla manica; cioè farli con grandissima facilità, non gli costare niente di studio &c.

diese Materien lassen sich nicht aus dem Ermel herausschütteln/ queste materie non si scrollano fuori dalle maniche; esse sono difficilissime, ricercano studio e grand' applicatione.

Sie schüttelt die Kinder heraus/ wann sie nur einen Schenckel schüttelt/ ella fa spuntare i figliuoli crollando un poco la gamba, cioè partorisce facilissimamente.

Herum-schütteln/ Crollare, Scrollare d'ogni attorno.

Wieder-schütteln/ Crollare, Scotere &c. di nuovo.

§ das Fieber schüttelt ihn wieder / la febbre ricomincia à scoterlo, à scrollarlo.

Zer-schütteln / Scrollare, Scotere, Sconquassare, Dimenare forte e con violenza grande.

§ die Bäume so lange zerschütteln / biss ꝛc. scrollare &c. un' albero fin' a tanto che &c.

sich zerschütteln/ scotersi, scrollaggiarsi &c.

er zerschüttelte sich für Gelächter/ egli si scoteva tutto quanto delle risa.

Zer-schüttelt/ Scrollato, Sconquassato.

Zer-schüttelung/ f. Scrollamento, Sconquassamento.

Schütten/ Versare, Spandere, Buttare, Spargere, (lat. Effundere, Spargere) Gettare cose liquide, it. cole mà vili fode, Lat. Projicere. *V.* Giessen.

§ Wasser auf etwas schütten / versare, buttare &c. dell' acqua sù qualche cosa.

einem Wasser auf die Hände schütten/ versare, spandere, dare dell'acqua sulle mani a qualcheduno. *V.* Giessen.

Wasser in Wein schütten / temprare il vino con acqua; adacquarlo.

Essig/ Oel ꝛc. auf etwas / an ein Essen schütten/ mettere dell'aceto, dell' oglio &c. à qualche cibo.

Wasser in einen Zuber schütten/ mettere, versare delle acqua in una tina. *V.* Giessen.

Wein in ein Faß schütten/ versare del vino in una botte; imbottarlo.

einem die Brühe/ den Nachtscherben/ das Spülwasser über dē Leib schütten/ buttare, versare, gettare, spandere la broda, l'urinale, le scialacquature de' piatti &c. adosso ad uno, met. buttare la colpa sopra di uno.

es reguet / daß es schüttet/ egli piove che versa, piove à bottacci, à scroscio, ò che scroscia.

gemach schütten/ versare pian piano.

Unraht auf die Miste schütten/ buttare, gettare le mondezze (le scopaccie sul letamaio.)

Mist/ Kummer/ Schroten und Steine/ Erde auf einen Hauffen schütten/ buttare letame, calcinacci, pietre terreno in un mucchio. *Ved.* Werffen.

Getrayd auf den Speicher schütten/ buttare cioè mettere biade sul granaio. *V.* Aufschütten.

Birn / Aepfel in einem Korb schütten/ buttare, gettare pere, mele &c. in una sporta.

eine gerüttelt- und geschüttelte Maß wird man euch in euren Schoß schütten/ una misura crollata e scossa vi sarà buttata in seno. Luc. 6, 38.

das Joch vom Halse schütten/ buttare, gettare il giogo d'addosso ò dal collo. *V.* Werffen. Schütteln/ it. Abschütten.

einem das Futter höher schütten/ buttare la biada più alto ad uno, met. trattarlo, cibarlo più sottilmente e scarsamente; dargli manco da mangiare e più da faticare. *V.* Futterstack.

Schütten/ Abs. Versare, Spandere [inavedutamente.] *V.* Verschütten ꝛc.

§ ihr schüttet/ voi versate, spandete.

haltet/ traget das Glaß/ die Schüssel gerad/ damit ihr nicht schüttet/ tenete, portate il bicchiere, il piatto dritto di paura che non ispandiate.

es wird ohne Schütten schwerlich abgehen/ senza spandere ella sarà difficile.

es wird bald schütten / egli versi crà, spanderà ben tosto, cioè pioverà forte.

Nota. Schütten e Giessen sono un pò distinti: il primo hà l'azione impetuosa, it. inavedura; e'l secondo con senno e prudenza, it. con risparmio e con misura.

Ge-schuttet/ geschütt/ Versato, Spanduto (Spanto) Buttato, Sparso &c.

Un-ge-schüttet/ Senza spandere.

ein gestrichen volles Glas Wein ungeschüttet tragen können / saper portar' in mano un bicchiere raso pieno di vino senza spandere.

Schütt-bett [von Stroh] Lettiera, Letto di paglia. *V.* Schütte.

Schütt-boden m. Granaio, Solaro à buttarvi i grani.

Schütt-karch ò Karen/ m. Carro traboccante. Gall. tombereau.

Schütt-ort/ m. Schütt-winckel / Luogo, Cantone da buttare le cose che si butta. *V.* Schütte.

Schütt-regen/ m. Pioggia che versa, scroscia. *V.* P. atzregen.

Schütt-rinne/ f. Cannale dello scolatoio di cucina.

Schütt-stein/ m. Scolatoio, Sciaquatoio di cucina. *V.* Spülstein. Guss.

Schütter/ m. Versatore, Spanditore &c.

Schüttung/ f. Ge-schütte/ n. Versamento, Spandimento &c.

Schütte/ m. Butta, cioè Mucchio, Monte, it. Molo, Argine, Terrato, Dicco, Riparo fatto di terreno buttato là, it. Butta cioè Luogo dove si butta cose vili.

§ Erden-schütte/ Sand-ꝛc. schütte/ m. monte &c. it. argine di terreno, di sabbione.

Kalck-schütte/ Stein-schütte / Kummer-schütte / monte &c. di calcinacci, pietre, ruderi, rouinacci. *V.* Kummer.

eine Schütte machen/ far' un' argine di cose simili.

eine Schütte bauen vor einer Stadt/ alzar', erger' un terrato, un argine sotto le mura d'una città, cioè assediarla all' antica per combattere faccia a faccia i difensori. 2. Reg. 25, 1. Jer. 6, 6.

mit Schütt ausfüllen/ terrapienare, empire di terreno, calcinacci &c.

mit Schütt ausgefüllte Mauren/ mura terrapienate.

Mist-schütte/ letamaio, fogna, chiavica &c.

Keh-

Kehricht-schütte/ scopazzara, scopazzaio, luogo dove si butta le mondezze.

Schütte/ (Bett-schütte/) Letto di paglia non in fasci, mà disperla come fieno.

Schüttelen/[Verb dimin.e frequ.] Buttare &c. spesso, mà poc' à poco ò poco per volta.

Verba Composita

Ab-schütten/ Versare, Buttare giù, Levare buttando &c.

§ das Glaß ꝛc. ist zu voll / schüttet etwas ab/ il bicchiere &c. è troppo pieno (colmo) buttatene, levatene un tantino.

einen Karch mit Sand/Kummer ꝛc. abschütten/ buttare, roversciare, traboccare una carretta di sabbione, calcinacci &c.

das Joch abschütten [vom Halse] buttare, gettare, scotere il giogo d' addosso.

Ab-ge-schüttet/ Versato &c. giù. *V.* Schütten.

An-schütten / Empire, Riempire, Colmare versando, buttando &c.

§ ein Glaß mit Wein voll anschütten/ versare, empire un bicchiere tutto raso e pieno.

den Bauch voll anschütten/ empire la pancia di vino.

einen Boden mit Getrayd anschütten/ empire &c. un granaio di grani.

eine Grube mit Erden/ Kummer/ Stein ꝛc. anschütten/ riempire una fossa di terreno, rovinacci, pietre &c.

An-ge-schüttet/ Empito, Riempito &c. versando.

An-schüttung/ f. Empimento &c.

Auf-schütten/ Versare, Buttare sù ò sopra.

§ Wasser aufschütten zum Händwaschen / versare, dar dell' acqua alle mani.

tapfer aufschütten / versare alla gagliarda, cioè tracannare, trincare allegramente.

Korn aufschütten in der Mül / tramoggiare il grano [nel mulino.]

Getrayde aufschütten auf die Böden/ buttare, ammassare &c. grani sù i granai [massime per conserva e per far provigione.] Lat. condere.

Joseph schüttete Getrayde auf/ Giosef ammassò del grano ò i grani. Gen. 41, 49.

Zündkraut aufschütten/ innescar' il focone.

Auf-ge-schüttet/ Versato &c. sù.

§ zu viel aufgeschüttet haben/ haver versato cioè tracannato, trincato troppo.

Aus-schütt-trich'er/ m. Tramoggia, Tramoggio, Tramaglio.

Auf-schütter/ m. Versatore, met. Tracannatore, Trincatore.

Auf-schüttung/ f. Versamento &c.

Auf-einander-schütten/ Buttare, Ammucchiare l'uno sopra l' altro.

Aus-schütten / Versare, Spendere, Spargere, Gettare, Buttar fuori, it. Vuotare.

§ Wasser ꝛc. ausschütten/ buttar' &c. &c.

das Spülwasser/ das Nachtwasser ꝛc. ausschütten/ gettare le sciacquature, l'urina &c.

das Kind mit dem Bade ausschütten/ buttar fuora [dalla conca] il bambino (la creatura) insieme colle sciacquature del suo bagno, met. rimediar' a gl'inconvenienti si, mà con guasto e rouina della sostanza ò del principale.

den Sack ausschütten/ vuotar' il sacco, met. palesar tutti li suoi segreti.

den Sack vollends ausschütten / vuotar tutto il suo sacco, met. dar tutto il suo resto. *V.* Sack.

den Geldsack ausschütten / vuotar' il sacco à danari, esser liberale e spendere alla straboccata.

sein Eingeweide ausschütten/ spargere, buttare le sue viscere ò interiora.

dem Beichtvatter sein Hertz ausschütten/ spandere, versare il suo cuore, la sua anima a' piedi dal confessore; scaricarsi, sfogarsi, spettorarsi con esso lui in confidenza.

sich ohne Scheu ausschütten gegen jemand/ sfogarsi, sborarsi &c. con uno senza riserva alcuna.

seine Klagen in jemands Schoß ausschütten/ spandere, scaricare, sborrare i suoi lamenti nel seno d' alcuno.

seinen Zorn ausschütten / spandere, sfogare, scaricare la sua colera (rabbia) buttar (gettar') il suo veleno.

Aus-schütten/ Buttare figli, Figliare, cioè Partorire, Far cagnuoli ò altri piccoli [si dice di cani, gatte, e simili bestie domestiche.]

§ [Jungen] ausschütten / idem. Ved. Werffen.

unser Hund / unsere Katz wird bald ausschütten/ nostro cane, nostra gatta stà per figliare.

Aus-geschüttet/ aus-geschütt/ Versato, Spanto, Sparso, Buttato.

§ dein Name ist eine ausgeschüttete Salbe/ tuo Nome è come un oglio odorifero sparso. Cant. 1, 3.

§ ich hab bessere im ò mit dem Spülwasser ausgeschüttet/ io ne ho buttato de' migliori colle sciacquature [così dicono le fantesche quando sprezzano qualche duno che esse rifiutano e da cui esse sono rifiutate.]

Aus-schüttung/ f. Versamento, Spandimento, Gettamento.

Be-schütten/ Bagnare, it. Imbrodare, Imbrodolare, Sporcare, Macchiare, it. Arginare, Terrapienare &c. versando, buttando, spalando &c.

§ einen mit Wasser/ mit Harn/ mit Spülwasser ꝛc. beschütten/ bagnare uno d'acqua; insporcare, macchiare uno d'orina, imbrodarlo di sciacquature &c. buttandogliene addosso.

die Kleider mit Wein ꝛc. beschütten/ macchiare li panni di vino &c.

sich beschutten / bagnarsi, sporcarsi, macchiarsi versando.

beschüttet euch nicht/ non vi bagnate [versando;] non vi versate addosso!

eine Mauer ꝛc. mit Kummer beschütten/ terrapienare, incalzare, inscalzare un muro &c. un calcinacci.

die Wurtzel eines Baums beschütten mit frischer/ fetter Erde oder Dung ꝛc. dar terreno fresco e grasso ò del letame alla radice d' un' albero.

Be-schüttet/ Bagnato &c. Imbrodato &c.

§ mit Brühe ꝛc. beschüttet seyn / esser tutto imbrodato, imbrodolato.

Be-schüttung/ f. Bagnamento &c.

Dran-schütten / Versarvi, Buttarvi, Mettervi.

§ Wasser ꝛc. dranschütten / buttarvi, mettervi dell acqua.

Drauf-schütten / Buttare, Versare sù.

§ Wasser draufschütten/ versare sù dell' acqua.

Durch-schütten/ Passare versando ò buttando.

Durch-einander-ò unter-einander-schütten/ Imbrogliare, Mescolare, Guazzabugliare versando ò buttando.

§ allerhand Brühe / allerhand Getränke ꝛc. durcheinanderschütten/ far' un guazzabuglio, un mescuglio, rimescuglio, un' imbroglio d'ogni sorte di brodo, d'ogni sorte di beveraggi &c. *V.* Zusammenschütten.

Ein-schütten / Versare, Buttare dentro, Inversare, Imbuttare. *V.* Hineinschütten.

§ einem

einem kranken Pferd einen Trank einſchütten verſare, buttare, imbuttare un beveraggio medicinale ad un cavallo malato.

zur Gerſte einſchütten/ bagnare l'orzo per farne polenta da braſſar cervoſa.

den Wein/ das Bier nicht eintrincken/ſondern einſchütten / non bevere ò imbevere il vino, cervoſa, anzi imbuttarlo e come imbottarlo; e tracannarlo.

Ent-ſchütten (ſich) Sgravarſi, Scaricarſi, Sdoſſarſi &c.

§ ſich einer Laſt entſchütten / ſcaricarſi d'una ſoma, sgravarſi d' una carica, buttarſela, gettarſela d'adoſſo, sdoſſarſela.

ich will mich des Werck's/des Handels ꝛc. entſchütten / voglio ſgravarmi, liberarmi, affrancarmi, sbrigarmi da queſto impegno; vò disimpegnarmi, disimbarazzarmi, sbrogliarmi da queſto negotio.

Ent-ſchüttet/ Sgravato &c.

§ ich möchte des Weſens entſchüttet ſeyn/ io vorrei eſſere ſgravato &c. di queſti imbrogli.

Ent-ſchüttung/ ſ. Sgravamento, Scaricamento, Scarico, Disimpegno &c.

Herab-ò herunter-ſchütten/ Verſare, Buttare giù abbaſſo.

Herum-ò umher-ſchütten / Buttare, Spargere in giro ò attorno. *V.* Umſchütten.

Hin-ſchütten/ Buttare &c. là.

§ etwas irgendswo hinſchütten / buttare &c. qualche coſa là per terra.

ich weiß nicht/wo ich den Miſt/Unrat ꝛc. hinſchütten ſoll/ io non sò dove buttare, gettare queſte ſporcherze, mondezze &c.

ſeinen Wein ꝛc. nur hinſchütten/ buttare, gettare ſolamente il ſuo vino &c. cioè diſſiparlo, darlo e bere a gl' ubbriaconi &c.

Hin-ge-ſchüttet/ Buttato &c. là.

§ wo habt ihr das Waſſer hingeſchüttet? dove ò per dove havete buttato quell'acqua?

Hinab-ſchütten / hinunter-ſchütten / Verſare, Buttare giù.

Hinan-ſchütten / Buttare, Gettare contro.

§ Waſſer an die faſt gluende Mauren hinanſchütten/ um ſelbige abzukülen / buttare dell' acqua contro le mura come infocate dell' incendio vicino per rinfrescarle.

Hinaus-ſchütten/ Buttare, Gettare fuori.

§ den Harn ꝛc. zum Fenſter hinausſchütten/ gettare &c. l' orina &c. fuori dalla finestra.

Hinein-ſchütten/ Verſare, Buttare &c. dentro, Imbuttare.

§ das Nachtwaſſer ins heimlich Gemach hineinſchütten/ gettare, buttare l' orina, vuotar l'orinale nel ceſſo.

Nach-ſchütten/ Verſare, Buttare dopoi; Aggiungere, Supplire verſando.

§ dem verſottenem Fleiſch nachſchütten/ verſare, aggiungere dell'acqua al brodo conſumato della carne che bolle in pignatta, allongarne il brodo. *V.* Nachgieſſen.

in das Wein- oder Bierfaß Waſſer nachſchütten/buttare &c. dell'acqua nella botte à vino ò à birra per accreſcerlo.

Uber-ſchütten/ [pr.br.] Sopraverſare, Soprabuttare, it. Empire, Colmare &c.

§ etwas mit heiſſem Waſſer ꝛc. überſchütten/buttare, verſare dell'acqua calda &c. sù qualche coſa, it. broarlo, scottarlo con eſſa.

einen mit Freude/mit Jubel/mit Troſt ꝛc. überſchütten/ colmare &c. uno di gioia, di contento, giubilo, conſolatione.

GOTT überſchüttet uns mit ſeinen Wolthaten/ Dio ci colma e ſoprafà de' ſuoi beni.

Uber-ſchüttet / Sopraverſato &c. it. Colmato, Colmo, Soprafatto &c.

§ mit Freuden / mit himmliſchen Troſt und Gnaden überſchüttet / colmo &c. ripieno di gioia, di celeſte conſolatione.

Ver-ſchütten/ Spandere, Spargere, Verſare, Buttare &c. innauvedutamente, it. Colmare, Empire di terreno, Terrapienare. *V.* Schütten ꝛc.

§ ihr verſchüttet mehr als ihr trincket ꝛc. voi ſpandete, ſpargete più che non bevete.

den Brey / das Kraut verſchütten / ſpandere, buttare [inauvedutamente] per terra, il bollito, il cauolo &c. met. cader' improviſamente in disgratia.

die Gunſt verſchütten/ ſpandere &c. il favore &c. idem.

ſich verſchütten / ſpandere ò fallare nel buttare ò verſare che ſi deve fare. *V.* Schütten.

einen Ort/einen Graben/eine Grube mit Erden/ Kummer ꝛc. verſchütten/ colmare, empire una foſſa, una buca di terreno, di calcinacci.

Ver-ſchüttet / ver-ſchütt / Spanduto, Spanto, Sparſo, Verſato &c. it. Terrapienato.

§ ihr habt faſt die Helfte verſchüttet/ havete ſpanduto, ſparſo quaſi la metà.

er hat den Brey/ id eſt, die Gunſt bey ihm verſchüttet / egli hà ſpanto il bollito &c. appreſſo di lui cioè hà perduto il favore, la gratia, il credito; è caduta in ſua disgratia, è ſcaduto dal ſuo favore.

ich hab mich verſchüttet/io hò ſpanduto ò verſato troppo ò manco, ò altrimenti fallato nel verſare.

der Graben iſt verſchüttet worden/ la foſſa è ſtata colmata di terreno.

Ver-ſchüttung/ ſ. Spandimento &c.

Um-ſchütten/ Rinverſare, Roverſciare &c. it. Trasverſare, Traverſare, Trasbottare, Trabottare.

§ die Weinflaſche ꝛc. umſchütten/ roverſciare il fiaſco &c.

den Karch umſchütten / traboccare, roverſciare la carretta, met. abortire, partorire innanzi tratto, far' aborto, ſconciarſi.

einen Wein in ein ander Faß umſchütten/trasverſare, trabottare, travaſare un vino in un altra botte.

Um-ſchütten/ [prim.brev.] Verſare, it. Gettare, Buttare d'ogni intorno &c.

§ einen Baum ꝛc. unten am Fuß mit friſchen Erdreich/ Dung ꝛc. umſchütten/ ſpargere, gettare del terreno ò letame fresco intorno al piè d' un' albero.

Voll-ſchütten, Verſare, Buttare pieno ò colmo, Colmare, Empire &c. verſando.

§ ein Glas ꝛc. vollſchütten/ empire un biochiere.

ein Glas geſtrichen vollſchütten/ empire un bicchiere raſo-pieno.

einen Metzen gehäuft vollſchütten/ colmare uno ſtaio.

Vor-ſchütten/ Buttare, Gettare innanzi ò avanti, it. Dar'a mangiare al beſtiame.

§ dem Vieh ꝛc. vorſchütten / buttar'il foraggio a gli animali; dar da mangare alle beſtie buttandolo nella mangiatoia.

Weg-ò hinweg-ſchütten/ Buttare &c. via, Gettare.

§ das garſtige Waſſer/ das Kehricht ꝛc. weg-ò hinwegſchütten/ buttare [via] l'acqua ſporca, gettare le mondezze (ſcopaccie.)

Zu-ſchütten/ Aggiungere verſando ò buttando. *V.* Nachſchütten.

Anderer Theil.

§ noch Waſſer ꝛc. zuſchütten/ aggiungervi dell' acqua &c.

der Milch/der Brühe ꝛc. Waſſer zuſchütten/ buttare, aggiongere acqua al latte, al brodo &c.

Zu-ſchütten / Turare, Otturare, Chiudere buttando ò palando. *V.* Verſchütten.

§ eine Grube mit Erdreich ꝛc. zuſchütten/ turare &c. una buca, riempendola di terreno.

die Laufgräben nach der Belägerung wieder zuſchütten/ turare, colmare, terra-pienare gli approcci, le trinciere ò trincée dopo l'aſſedio.

Zuſammen-ſchütten/Verſare, Buttare, Gettare inſieme; Guazzabugliare, Mescugliare. Imbrogliare ogni ſorte di licori &c.

§ allerley Brühe zuſammen ſchütten für die Schweine/ Hunde ꝛc. guazzabugliare &c. ogni ſorte di (broda) brodo, farne un guazzabuglio, mescuglio, un beverone per i porci, cani.

Zuſammen-geſchüttet/ Verſato, Buttato inſieme &c.

§ zuſammengeſchüttete Brühe ꝛc. brodaglia, brodume, brodame.

zuſammengeſchüttete Brühe ꝛc. eſſen müſſen/ dover mangiare ogni guazzabuglio, mescuglio, beverone.

Schüttern/Verb neutr. imperſ. dal Verbo ſchütten/ e dicesi de gli edificii, e ſimili pondi graviſſimi, gall. branler] Crollare, Scoterſi, Tremare come ne' terremoti. *V* Beben. Zittern.

§ es ſchüttert alles/ ogni coſa trema, ſi ſcuote, crolla, crolloſſa.

Ge-ſchüttert/ Crollato, Tremato, Scoſſo.

Schütterer/ m. Crollo, Temito.

der letzte Schütterer/ l'ultimo crollo.

Schütterung/ſ. Crollamento, Tremamento. *V.* Schüttelen.

Verb. Compoſit.

Er-ſchüttern/it. ſich erſchüttern/[da un pò d' emfaſe al ſuo ſemplice] Tremare, Crollare &c. Scoterſi, Riscoterſi.

§ vom Schieſſen ꝛc. erſchüttern/tremare &c. da gli ſpari del cannone.

die Erde erſchütterte ò erſchüttert ſich/ la terra tremava, ſi ſcuotera.

erſchüttern ò ſich erſchüttern für Furcht oder Schrecken / ſcoterſi, riscoterſi, it. raccapricciarſi di ſpavento.

der Mann erſchrack und erſchütterte/ quell'huomo ſi ſpaventò e ſi riscoſſe. Ruth. 3. 8.

Er-ſchüttert / Tremato &c. Scoſſo &c.

Er-ſchütterung/ſ. Tremore, Tremito, Scotimento, Scoſſa.

§ grauſame Erſchütterungen / ſcoſſe, tremiti horribili.

Schütz.

Schütz/ Schütze / m. Schützen/ plur. [corrupt. da ſchieſſen/ olim e hoggi in fiam. Schieter/Schieter/Schutter/Schüt/Schütz/] Arciere, Tiratore d'arma da tirare in genere. *V.* Schieſſen.

§ er iſt ein guter Schütz/ egli è un buon tiratore, arciere.

Iſmael ward ein guter Schütz/ Iſmael divenne buon tiratore d' arco. Gen. 21. 20.

ein gewiſſer Schütz/ un arciere ſicuro.

Armbruſt-ſchütz/Eiben-ſchütz/Stahl-ſchütz/ baleſtriere, arbaleſtriere.

Bogen-ſchütz/ arciere.

Büchſen-ſchütz/ archibugiere, bombardiere, ſchioppettiere.

Flinten-ſchütz/ fuciliere.

Haken-ſchütz / archibugiere da poſta ò da crocco.

Himmel-ſchütz/ das Geſtirn oder Zeichen des Schützens/ Sagittario, ſegno celeſte del ſagittario.

die Sonne läuft im Schützen/ il ſole ſcorre, traverſa il Sagittario.

Leib-ſchütze/ archibugiere di guardia. V. Schützen.

Liebes-ſchütze/ arciere dell' amore, Traforello, Cupido.

der blinde Liebes-ſchütze/ un cieco arciere.

Meiſter-/ it. Kunſt-ſchütze/ arciere, archibugiere, arbaleſtiere da maeſtro, it. cavaliere del archibugio ò d' arbaleſtra.

Wild-ſchütz/ cacciatore, guarda-boſchi ò aiutante.

*A/b/c-ſchütz/ tirone, abecedario, arciere da ſcudiſcio.

gerad zu gibt gute Schützen/ dritto dritto, ſegnala gli arcieri.

Schütz da ſchützen ꝛc. *V.* Schützen.

Schützen-gelag/Schützen-eſſen/n. Collatione, Allegria, Gozzoviglia de gli archibugieri ò arbaleſtrieri.

Schützen-hof / Schützen-graben / Schützen-rain/Schützen-plan/m. Schützen-hauß/n. Piazza, Luogo, Piano dove ſi tira al bianco. *V.* Schieſ-

Schützen-meiſter / m. Maeſtro, Prevoſto de' cavallieri dell' archibugio ò d' arbaleſtra.

Ge-ſchütz / Ge-ſchütze / [quaſi das Geſchoß] Armi da tiro ò da lancio, it. Artigliaria, Artiglieria, Cannone. *V.* Zeug. Stück ꝛc.

§ grob Geſchütz/ artiglieria groſſa, cannon groſſo.

das Geſchütz auflegen/ montare, affuſtare il cannone ò l'artiglieria.

das Geſchütze aufführen/ condurre l' artiglieria ſù i rampari.

das Geſchütz laden / caricare l' artigliaria.

das Geſchütz löſen/ losbrennen/ ſcaricare, ſparare l' artiglieria ò il cannone.

unter dreymaliger Löſung des Geſchützes/ ſotto un triplice ſcarico, ſparo dell'artiglieria.

das Geſchütz vernageln ꝛc. inchiodare &c. l'artiglieria ò il cannone.

Schützen ꝛc. *V.* Schütteln / ib. Schukeln. Schockeln ꝛc.

Schützen/ Difendere, Proteggere, Conſervare, Salva-guardiare, Tutare, Schermire. *V.* Beſchützen. Schirmen.

§ einen ſchützen/ difendere, proteggere &c. uno, it. patrocinarlo, tutarlo, conſervarlo, mantenerlo, ſoſtentarlo, ſoſtenere &c. li ſuoi intereſſi. Ved. Vertheydigen. Handhaben. Hegen ꝛc.

das Vaterland ꝛc-ſchützen/ difendere la patria &c.

ſich wider Unrecht ſchützen/ difendersi &c. contro le ingiurie e torti.

jemand bey ſeinen Rechten/Vorrechten ꝛc. ſchützen / proteggere uno; mantenergli, ſoſtentargli li ſuoi dritti, li ſuoi privileggi.

einem für dem Regen ꝛc. ſchützen/ difendere, coprire, ſalvare uno dalla pioggia, metter' uno à coperto della pioggia. Gall. à convert, à l' abri &c.

ſich ſchützen vor den Schüſſen/ coprirſi, ſchermirſi da' tiri. V. Schirmen.

Schützen/ Guardare, Cuſtodire, Eſſer guardiano &c. *V.* Hüten.

§ einen Acker/ Weingarten/ Hauß ꝛc. ſchützen/ guardare, coſtodire un campo, una vigna, una caſa &c.

das Waſſer ſchützen / chiudere, rinchiudere l' acqua.

Ge-ſchützet ꝛc. Difeſo, Protetto, Conſervato &c.

§ bey ſeinen Rechten geſchützet werden/ eſſer mantenuto, ſoſtenuto, ſoſtentato ne' ſuoi dritti &c.

Un-ge-ſchützet/ Non difeſo &c. Senza difeſa.

Schütz ꝛc. *V.* infra Schutz ꝛc.

Schützbar/ Adj. Difendibile, Atto ò

In

In ſtato, Capace ad eſſer diſeſo, protetto, mantenuto &c.

Un-ſchützbar/ Indifenſibile, Incapace ad eſſer diſeſo &c.

§ ein unſchützbarer Ort / luogo debole ed incapace a difenderſi. Gall. hors de defenſe.

Schützer/ [hoggidì contr. Schütz ò Schütze] m. Guardatore, Guardiano, Cuſtode. *V.* Hüter.

§ Bettel-ſchütz/ caccia-furfanti.

Feld-ſchütz/ guardiano, cuſtode di campi (guarda-campi) camparo.

Forier-ſchütz/ archibugiere guarda-corpo del capitano.

Leib-ſchütz/ guarda-corpo, moſchettiere ò fuciliere della guardia del corpo. *V.* Schütz.

Stadt-ſchütz/ guardiano di piazze, di città, cuſtode della porte. Gall. chaſſe-coquin.

Wald-ſchütz / guardiano di boſchi (guarda-boſchi) foreſtaio, ſaltaro.

Weingarten-ꝛc-ſchütz/ guardiano di vigne, guarda-vigne.

Schützung/ f. [Verbal. inuſit.] Difendimanto, Proteggimento, Cuſtodia. *V.* Schirm.

Schutz/ m. Protettione [it. Protettore] Difenſione, Difeſa, Tutela, Patrocinio, Guardia, Salva-guardia, Sicurtà, Appoggio, Soſtegno, Riparo, Preſidio.

§ Schutz und Schirm bey jemand ſuchen/ um Schutz anſprechen/ ſich in jemands Schutz befehlen/ cercare, ricercare, implorare la protettione &c. di uno.

ſich unter eines ſeinen Schutz und Schirm begeben / metterſi, ponerſi, ricoverarſi ſotto la protettione di uno.

Schutz bey jemand finden/ erlangen/ trovare, rincontrare, ottenere protettione, aſilo, appoggio, ſoſtegno &c. da alcuno, trovar ſpalla in uno.

jemand in ſeinen Schutz nehmen/ aufnehmen/ pigliare, prendere, ricevere, accogliere uno ſotto la ſua protettione, difeſa &c.

einem Schutz geben/ dar protettione, rifugio, difeſa, ſalvaguardia ad uno. *V.* Schirm.

einem Schutz verſprechen/ promettere, ſtipolare la protettione ad uno, dar parola di difenderlo (proteggerlo.)

einem Schutz halten/ mantenere, ſoſtenere la protettione ad uno, ò parola di difenderlo.

unter eines Schutz leben/ ſeyn/ jemandes Schutz genieſſen / bey jemand Schutz haben / vivere, ſtare ſotto (godere, havere) la protettione, l' ombra, il patrocinio, il calore, l' appoggio &c. di qualcheduno.

mächtigen/ ſtarcken Schutz haben an jemand/ haver ſpalla forte, poderoſo ſoſtegno (appoggio) haver' il ſuo braccio deſtro, il ſuo potente protettore in uno. *V.* Beſchützer, it. Schütz.

GOTT du biſt mein höchſter Schutz und Schirm in allen meinen Nöthen! o Dio: Tu ſei altiſſimo mio Protettore, e' l mio Scudo in tutte le diſtrette!

• keinen Schutz/ nirgend keinen Schutz haben / ſich keines Schutzes zu getröſten haben/ non haver, non goder' il patrocinio, non poter conſolarſi dell' nè appoggiarſi all' appoggio &c. di niſſuno.

zu meinem ꝛc. Schutz/ per la mia &c. difeſa, per la mia &c. ſicurtà &c.

Amts- ò Vogd-ſchutz/ protettione [che ſi dà &c.] d' ufficio ò ex officio.

Chriſten-ſchutz/ tutela, patrocinio de' Criſtiani.

Erb-ſchutz/ protettione hereditaria.

Ehren-ſchutz/ difeſa del ſuo honore.

Engel-ſchutz/ tutela angelica, guardia, cuſtodia de gli angioli [tutelari.]

Glaubens- ò Religions-ſchutz/ protettione, difenſione &c. della fede ò della religione.

Gnaden-ſchutz / protettione gratuita ò gratioſa.

jemand in den Gnaden-ſchutz GOttes befehlen/ raccommandare qualcheduno alla guardia ò alla gratia di Dio.

GOttes-ſchutz/ Himmels-ſchutz/ protettione &c. di Dio, del cielo, patrocinio celeſte.

Hand-ſchutz/ protettione, efficace ò effettiva di mano e con autorità.

einem Handſchutz leiſten/ proteggere uno di mano e d' autorità ſua.

Kirchen-ſchutz/ protettione, immunità eccleſiaſtica, ſicurtà del ſagrato, it. jus patronatus.

Kriegs-ſchutz/ preſidio militare, jus armato.

Land-ſchutz/ Herrn-ſchutz/ protettione armata del paeſe ò del prencipe.

Laſter-ſchutz/ patrocinio, difeſa, favore delle ſceleraggini.

Leib-ſchutz/ difeſa, guardia di corpo, aiuto e compagnia di bravi per ſua guardia e difeſa.

Macht-ſchutz/ protettione potente, poderoſa, forzuta.

Marckt-ſchutz/ protettione de' confini, it. privilegio di fiere.

Menſchen-ſchutz/ protettione humana, preſidio mortale.

Noht-ſchutz/ protettione &c. in caſo di biſogno, it. il moderame d' incolpata tutela, cioè il jus di difenderſi leggitimamente da chi c' attacca ingiuſtamente e all' improviſo.

Rechts-ſchutz/ protettione &c. leggitima ò della giuſtitia, it. preſidio delle leggi &c.

Seelen-ſchutz/ aſilo, refugio, preſidio, protettore dell' anima.

Stadt-ſchutz/ protettione cittadina, it. preſidio, guarnigione di città.

Tugend-ſchutz/ preſidio, tutela della virtù.

Wächter-ſchutz/ cuſtodia de' guardiani di notte.

Wittwen-e Waiſen-ſchutz / tutela, it. protettore, difenſore delle vedove e de' pupilli.

Wunder-ſchutz/ guardia, protettione miracoloſa, maravigliosa, divina.

Schütz- [mà per uſo] Schutz- in Compoſ. prepoſ. di ſoggetto; per eſempio:

Schutz-arm/ m. Braccio forte per difendere e proteggere.

Schutz-brett/ n. Chiuda ò Chiave di ſtagno ò dell' acqua da mulino.

Schutz-brief/ m. Lettera di protettione, Diploma di ſalvaguardia.

Schutz-engel/ m. Angiolo cuſtode ò tutelare.

Schutz-felß/ m. Rocca di rifugio.

Schutz-gatter/ n. Cataratta, Saracinesca.

Schutz-geld/ n. Quota, Tributo che ſi paga per la protettione.

Schutz-genoß ꝛc. *V.* Schutzverwandter ꝛc.

Schutz-götter/ Dii tutelari.

Schutz-herr/ m. Padrone-protettore, it. Conſervatore, Tutore.

§ Schutzherr einer Stadt / padron ò prencipe protettore ò tutelare d' una città.

die Schutzherrn des Friedens/ i Signori conſervatori della pace.

die Schutzherrn über die Geſundheit/ i Signori conſervatori della ſanità in una republica.

Schutz-krieg/ m. Guerra difenſiva.

Schutz-lini/ f. Linea difenſionale ò difenſiva.

Schutz-mantel/ Mantello di rifugio, it. met. Preteſto, Coperto. *V.* Deckmantel. Schein.

Schutz-recht/ m. Dritto della protettione ò difeſa armata.

Schutz-rede/ f. Oratione apologetica ò in difeſa.

Schutz-ſchrift/ f. Apologia, Apologetico.

Schutz-verwandter / Schutz-genoß/ m. Habitante di città lenz' eſſer' cittadino.

Schutz-waffen / Schutz-wehr / Armi diſenſive.

Schutz-weis / Adv. Per modo di protettione.

Verb. Compoſit.

Be-ſchützen / Proteggere, Guardare, Conſervare, Difendere, Tutare, Coprire &c. *V.* Schützen.

Beſchirmen.

ℌ einen beſchützen für jemand / proteggere &c. uno da gl'inſulti &c. d'alcuno.

beſchütze mich / O HERR ꝛc. proteggimi, guardami, conſervami, difendimi &c. o Signore &c.

miteinander in einer Flotte fahren / in einer Geſellſchafft reiſen ꝛc. damit man einander beſchützen könne / andare, veleggiare, viaggiare &c. di conſerva.

Be-ſchützet / be-ſchützt / Protetto, Guardato, Diſeſo, Coperto &c.

ℌ die Stadt kan von der Veſtung beſchützt werden / la città può eſſer diſeſa, coperta &c. dal a fortezza (cittadella.)

Be-ſchützer / m. Protettore, Difenditore, Difenſore, Conſervatore.

ℌ Beſchützer des Vatterlands ꝛc. protettore della patria &c.

Glaubens-beſchützer / difenditore, difenſore della fede.

Lands-beſchützer / conſervatore del paeſe, guardiano della provincia.

Sache-beſchützer / difenditore, ſoſtentatore della cauſa.

Be-ſchützung / f. Protettione, Guardia, Difenſione, (Diſeſa) Conſervatione &c.

Vor-ſchützen / Pretendere, Pretellere, Allegare, Cauſare, Cagionare.

ℌ Unwiſſenheit / Schwachheit ꝛc. vorſchützen / pretendere, allegare &c. ignoranza, debolezza; fare ſcudo della ſua ignoranza &c.

ℌ die Religion / GOttes Ehre ꝛc. vorſchützen / pretelſere, cauſare &c. la religione, far preteſto, mantello della religione, dell'honore di Dio &c.

Vor-geſchützt / Pretelo, Preteſſuto &c.

Vor-ſchützung / f. Pretenſione, Pretello.

Schwab / m. Bruco formaio (ſpecie d'inſetto.)

Schwabben ꝛc. *V.* Schwabbeln ꝛc.

Schwach.

Schwach / Adj. Debole, Fiacco, Imbecille (imbelle) Fragile, (Fievole) Fievole, Infermo, Impotente, Stanco, Languente, Sottile. Lat. Debilis &c. *V.* Blöd ꝛc. Kranck. Kraftlos. Matt.

ℌ ein ſchwacher Menſch / un huomo debole, fiacco &c. caſcante, rotto, mal' aiutante della perſona.

die ſchwache Natur / la natura debole,

eine ſchwache Geſundheit / ſchwache Natur / poca ſanità, compleſſione, coſtitutione, temperamento debole, infermo, fiacco &c.

ein ſchwaches Weibsbild / una donna fragile, inferma.

das ſchwache Frauenvolck / il ſeſſo fragile, il ſeſſo imbelle. *V.* Blöd. Gebrechlich.

das ſchwache Alter / l'età cadente, caduca, rotta. *V.* Baufällig.

der ſchwache Werckzeug / das ſchwache Gefäß / fragile ſtromento, vaſo fragile.

mit einer ſchwachen Stimme / con una voce debole, fiacca, fievole, ſottile, rotta.

ſchwaches Hirn / cervello debole, infermo.

ſchwaches Geſicht / viſta debole, corta.

ein ſchwacher Leib / corpo debole.

ſchwacher Magen / ſtomaco debole, ſvolto.

ſchwache Kräften / forze deboli.

ſchwacher Puls / polſo debole, fiacco.

ein ſchwaches Gedächtnis haben / haver la memoria debole, fiacca, inferma, labile, caduca. *V.* Kurtz.

ſchwache Beine / triſte gambe cioè debole, titubanti, vacillanti.

auf ſchwachen Beinen (Füſſen) ſtehen / haver i piedi deboli, vacillanti, titubanti.

die Religion / der Stat ſtehet auf ſchwachen Füſſen / la religione, lo ſtato hà i piedi deboli, vacillanti &c. ella vacilla, tituba, hà titubante, vacillante.

ſchwache Vernunft / ingegno, ragione debole.

ein ſchwacher Grund / ein ſchwaches Fundament / ſondo, fondamento debole.

ſchwache Beweißthümer / ſchwache Gründe / pruove, fondamenti deboli, imbecilli.

ſchwache Hülffe / debole aiuto, infermo ſoccorſo.

ſchwacher Glaube / fede debole, corta, poca, modica.

die Schwachen im Glauben aufnehmen / accogliere i deboli ò infermi nella fede.

ein ſchwaches Capital / capital debole cioè piccolo.

ſchwacher Ort / un luogo debole cioè mal fortificato.

etwas ſchwach / un pò debole, debolaccio. *V.* Schwächlich.

ſchwach ſeyn / eſſer debole &c.

das Fleiſch iſt ſchwach / la carne è inferma.

er ꝛc. iſt ſehr ſchwach / egli è (ſtà) molto debole, molto baſſo.

zu ſchwach ſeyn zu etwas / eſſer troppo debole, non poter reſiſtere, reggere, baſtare à qualche coſa; non eſſervi baſtante.

wer ſchwach iſt / der laſſe ſich mit keinem Starcken ein (reibe ſich an keinen Starcken) che hà il cervello di vetro, non vada à combattere co'ſaſſi; capo di cera non vada al ſole.

die menſchliche Vernunft iſt zu Begreiffung dieſes Geheimnis zu ſchwach / l'intelletto humano verrebbe meno à comprendere tal miſterio.

wir ſeynd ſchwache Menſchen / ſchwache Creaturen / ſiamo huomini [deboli, fragili] deboli creature.

ſchwach machen / render debole, addebolire, affievolare, infermare, enervare. *V.* Schwächen.

ſchwach werden / diventar debole, fiacco &c. infievolire, infiacchire, enervarſi &c.

verlaß mich nicht / HERR / wann ich ſchwach bin / non abbandonarmi, Signore, quando mi caſcano le forze! Pſ. 71. 9.

wiſſen / wo einer ſchwach / am ſchwächſten iſt / ſaper'il debole ò il fievole di qualcheduno. Gall. ſavoir ſon foible.

einen angreiffen / wo er ſchwach oder am ſchwächſten iſt / pigliar'uno per il ſuo debole. Gall. le prendre par ſon foible.

die Schwachen vertragen ò tragen / ſopportare gl'infermi, ſoſtentare i deboli, condeſcendere alla loro debolezza.

die Schwachen ärgern ꝛc. ſcandalizzare &c. gl'infermi ò deboli di fede di coſcienza.

GOTTES Kraft iſt in den Schwachen mächtig / la virtù di Dio ſpicca ne'deboli e fiacchi.

Schwach-füſſig / Adj. Debole, Infermo &c. sù i piedi.

Schwach-glaubig / Schwachglaubiger / Adj. Di poca fede.

Schwach-leibig / Adj. Di corpo, it. di compleſſione, di coſtitutione debole.

Schwach / Adv. Debolmente, Fiaccamente.

ℌ einen ſchwach beyſtehen ꝛc. aſſiſtere uno debolmente &c.

ſchwach / ſchwächlich reden / ſeufftzen / parlare, ſoſpirare &c. debolmente.

Fievol-

fievolmente, con voce fiacca ſottile e fievole.

Schwäche/ ſ. Debolezza &c. *V.* Schwachheit.

§ eines ſtine Stärcke und ſeine Schwäche wiſſen / ſaper' il forte ed il debole di uno.

die Schwäche der Klinge / il debole della lamma.

Schwachheit/ ſ. Debolezza, Fiacchezza, Fievolezza, Imbecillità, Infermità, Impotenza, Languidezza, Languore &c. it. Malatia, Infermità. *V.* Kranckheit ꝛc. Zuſtand.

§ menſchliche Schwachheit / debolezza, fragilità, fievolezza &c. humana.

Schwachheit des Fleiſches/ fragilità, fralezza della carne.

ich rühme mich meiner Schwachheit/ io mi glorio delle (nelle) mie debolezze. 2. Cor. 11. 30.

mit Schwachheit umgeben / circondato, cinto d'infermità.

mit eines ſeiner Schwachheit Mitleiden haben/ compatire alla debolezza di uno.

in groſſer Schwachheit darniderligen/ ſtare tutto languente, abbattuto di forze; languire.

in eine Schwachheit fallen/gerahten/ cascare, capitare in qualche infermità, accattar'una malatia.

Leibes-ſchwachheit/ debolezza, infermità di corpo ò corporale.

Seelen-ſchwachheit/ infermità, languore dell'anima.

das iſt wol eine Schwachheit / das ſeynd Schwachheiten/ queſt'è una debolezza, queſte ſono debolezze, cioè pazzie, ſemplicità, ignoranze &c.

eine Schwachheit begehen/ commettere una debolezza, cioè un errore, un ſtrafalcio, it. una pazzia, un atto di ſciocco, da ſemplice.

Schwachheit des Gedächtnis / des Verſtands / debolezza &c. della memoria, dello ſpirito.

aus Schwachheit ſündigen/ fehlen/ peccare, errare &c. per fragilità, debolezza di ſpirito.

Haupt-ſchwachheit/ delirio, vaneggiamento cagionato da febbre maligne.

tödliche Schwachheit/ infermità, malatia mortale. V. Kranckheit.

Schwächlich/ Adj. dim. Deboluccio, Infermuccio, Fiacchetto.

§ er iſt etwas ſchwächlich/ egli è un pò deboluccio &c.

Schwächling/ m. Deboluccio cioè Perſona infermiccia, languente, valetudinaria di continovo.

Schwächen/ Debilitare, Addebolire, Fiaccare, Affiaccare, Affievolare, Infermare, Spoſſare, Sforzare, Enervare, Snervare, it. Scemare &c.

§ einen ſchwächen/ debilitare &c. uno, enervarlo, *ſmilzarlo, ſpolparlo, ſfegatarlo, attenuarlo. V. Ausmärckeln ꝛc.

die Kräften/den Leib ſchwächen ò abſchwächen / ſcemare &c. le forze del corpo.

viel Wachen ꝛc. ſchwächet den Leib/ le molte vigilie attenuano &c. il corpo.

das viele und ſtäte Leſen ſchwächet das Geſicht / il continouo leggere debilita, snerva la viſta.

das ſchwächet das Hirn/das Gedächtnis/ queſto fiacca, affiacca &c. il cervello, la memoria.

das Huren ſchwächet die Kräften/ le puttane ci snervano, enervano, * ci cavano la bambaggia dal farſetto.

die Kugel ſchwächen / ammortire la palla.

einem die Klinge ſchwächen / legare, ſtringere la lamma ad uno.

Holtz ſchwächen/ smagrare il legno.

die Armee/das Regiment ſchwächen/ ſforzare, cioè ſcemare, sminuire l'armata, il reggimento.

die Mittel/das Vermögen/das Capital ꝛc. ſchwächen / ſcemare gli haveri, sminuire il capitale. Ved. Erſchöpffen ꝛc.

eines Anſehen ſchwächen/ſcemare l'autorità di uno. V. Ringern.

eines Macht/Gewalt ſchwächen/ ſcemare, sminuire la poſſanza, il potere di uno.

eine Stadt mit langer Belägerung ſchwächen/ ſforzare, addebolire, ſtringere, conſumare una città di lungo aſſedio.

ſeine Natur ſchwächen/ ſforzare, debilitare, addebolire la compleſſione; snervarſi.

eines Mannheit ſchwächen / snervare cioè emollire, effeminare, frangere l'animo virile d'uno; renderlo effeminato, fratto, molle, tenero, delicato. V. Verweiben.

Schwächen/ Stuprare, Commettere ſtupro, it. Corrompere, Vitiare &c.

§ eine Jungfrau ſchwächen / ſtuprare, corrompere, vitiare una donzella, (zitella vergine) sverginarla, sfiorarla, defloraria, temerarla, ſpulcellarla, diſhoneſtarla, levarle l'honore.

eine Jungfrau oder Ehefrau mit Gewalt ſchwächen/ ſforzare, violare, ſoppreſſare una donzella ò maritata, farle forze ò violenza; ſtuprarla, corromperla &c. per forza ò à viva forza. V. Nothzüchtigen. Schänden ꝛc.

Ge-ſchwächt/ Debilitato, Addebolito, Indebolito, Inervato &c.

§ die geſchwächte ò abgeſchwächte Natur/ la natura indebolita, infiacchita &c.

geſchwächte Wärme / geſchwächte Urfeuchtigkeit / il calor naturale, ſcemato; ſcemato l' humido radicale.

die Caſſa ꝛc. iſt geſchwächt/ la caſſa &c. è snervata.

das Regiment iſt geſchwächt/ il reggimento è indebolito, ſcemato.

durch Arbeit/ Kranckheit/ durch viel Reiſen/ durch Alterthum ꝛc. geſchwächt/ fiaccato, caſſato, rotto, snervato &c. di fatica, di patimenti, di malatie, di viaggi, di vecchiaia.

geſchwächt werden / eſſer debilitato, addebolito &c. indebolirſi &c.

eine geſchwächte Jungfrau/ vergine sverginata, pulcella, ſpulcellata, donzella ſtuprata, violata, ſforzata, vitiata, corrotta, defforata, temerata, diſhoneſtata.

eine ungeſchwächte Jungfrau / vergine illibata, intatta, intemerata, intera. V. Rein.

Schwächer/ m. Debilitatore, Sforzatore &c.

§ Jungfrau-ò Frauen-Schwächer/ ſtupratore, violatore &c. di donzelle e donne maritate.

Schwächung/ ſ. Debilitamento, it. Sforzamento, Stupro, Violatione.

§ Jungfer-ò Weiber-Schwächung/ ſtupro, violatione di donzelle ò maritate.

Schwächung der Mittel/ ſcemamento de' beni.

Ehren-Schwächung / ſcemamento dell'honore; detrattione.

Verb. Compoſ.

Ab-ſchwächen/ Addebolire, Fiaccare, Stancare, Snervare &c. à forza di ſtenti e fatiche grandi. *V.* Abmatten. Ab- ò ausmärckeln ꝛc.

§ ſich abſchwächen durch unmäſſigen Beyſchlaf/ snervarſi, enervarſi, smidollarſi, * sbambaggiarſi per coito smoderato.

Ab-ge-ſchwächt / Addebolito &c. Snervato &c.

Schwad.

Schwade/ Schwaden / n. [da

non sò che origin.] Striga, Stria di fieno mietuto sù un prato.

§ einen Schwaden abmähen/ mietere, segare una stria di fieno.

Schwaden/ Schwaden / n. Vapore, Elalatione. Lat. Vapor. *V.* Brodem Dampf. Dunſt.

§ es gehet ein Schwaden auf/ ſi leva un vapore.

warmer/heiſſer Schwaden/efalatione calda, focoſa.

Schwademen / aus - ò herausſchwademen / Verb. Vaporare, Svaporare, Elalare, Spirare.

Schwader/ it. **Ge-ſchwader/** hoggi Schwadron/ſ. [da Schwade/ſtria] Squadra, Squadrone, it. Schiera. Gall. escadre, escadron. Lat. Turma, Caterva. *V.* Tropp, Schar.

§ ein Geſchwader Fußvolck/ una squadra di fanti ò di fanteria.

ein Geſchwader Reiter ꝛc. una squadrone di cavalleria.

ein Geſchwader Reiſenden / una caravana di viandanti.

ein Geſchwader abtheilen/squadronare, insquadronare.

Schwadern/ſchwädern/ſchwedern [dal ſuono forſe] Guazzare, Sguazzare, it. Strepitare &c. it. met. Gozzovigliare, Stravizzare, Bevacchiare, Sbevazzare.

§ der Wein ſchwadert im Glaß/ il bicchiere guazza, sguazza nel bicchiere. *V.* Schwappeln, Schlottern.

Nacht und Tag ſchwadern ò ſchwedern/gozzovigliare, sguazzare giorno e notte. *V.* Schlemmen, Demmen, Schwelgen, Saus ꝛc.

Schwag.

Schwager/ m. Schwäger/ [ſi come Schwäher ꝛc. è corrotto dal latino ſocer &c. così anco Schwager] Cognato, Fratello cognato, it. Parente. Lat. Affinis. *V.* Verwandt, Freund.

§ er iſt mein Schwager / ſie ſeynd Schwäger miteinander/ egli è mio (mi è) cognato; ſono cognati, parenti e fratelli frà di loro.

eines Schwager werden / apparentarſi, congiungerſi, affratellarſi, annodarſi di cognatione ò parentela, *incognatarſi con uno.

ein naher/genauer Schwager/ un cognato ſtretto; ſtretto parente.

Herr Schwager! ſignor cognato!

eines weitläuftiger Schwager ſeyn/ eſſer cognato lontano di uno; eſſergli un po parente, toccargli così da lungi.

eine groſſe Menge Schwäger haben/ havere, poſſedere una frotta di cognati, *una groſſa cognateria (parentaria) it. met. haver la moglie, puttana e sgualdrina.

viel Schwäger/viel Kinebelſpieſe/[haver] molti cognati, [è un' haver] molti ſoldati.

Huren-Schwager/Tauſend-Schwager/ cognato per via di puttane, cognato di cento generationi.

Schwägerin/ ſ. Cognata, Parente.

Schwägerſchaft/ ſ. Cognatione, Affinità, Parentela, Fratellanza. *V.* Verwandſchaft.

§ Schwägerſchaft machen mit jemand/ far cognatione, legar, contrattar, ſtringere parentela con uno, imparentarſi con uno. *V.* Beſchwägern.

jemand mit Schwägerſchaft zugethan ſeyn/ eſſer cognato di uno; toccargli di affinità.

nahe Schwägerſchaft/ ſtretta parentela.

weitläuftige Schwägerſchaft / parentela da lontano.

die Schwägerſchaft auſſeit ſetzen/metter la parentela da parte; metter' il parente ò cognato da banda.

die Schwägerſchaft iſt aus/ la parentela è finita, it. non ſi guarda più à parentela.

in der groſſen Schwägerſchaft ſeyn/ ſtare nella grand'affinità (confraternità) [dicesi di quelli le di cui mogli loro ſono infedeli.]

Schwägerlich/ Adj. Conveniente &c ad affine.

§ ſchwägerliche Freundſchafft/amicitia, congiuntione di parentela ò affinità.

Un-ſchwägerlich/ Non decente, Indecente &c. à cognato.

§ ein unſchwägerliches Stück/un tratto non da cognato, anzi da furbo e traditore.

Schwägerlich/ Adv. Convenientemente à cognato, Da cognato.

§ einen ſchwägerlich ò freundſchwägerlich lieben/grüſſen/dienen ꝛc. amare, ſalutare, ſervir' &c. uno da vero cognato ò parente.

Schwägern/ [Verb. poc. uſit.] Parentare &c.

§ *es ſchwägert ſich unter ihnen/ eſſi ſi parentano, ſi chiamano cognato l'uno l'altro, ſi danno del cognato.

Verb. Compoſ.

Be-ſchwägern/ver-ſchwägern/ Apparentare &c.

§ ſich beſchwägern mit jemand / apparentarſi con uno, entrar' in cognatione, annodarſi, ſtringerſi, legarſi di parentela ò di cognatione, it. incognatarſi con uno.

Be-ſchwägert/ver-ſchwägert/ Apparentato &c.

§ jemand beſchwägert ò mit jemand verſchwägert ſeyn / eſſer apparentato &c. con uno.

er iſt mit ihm beſchwägert ò mit ihm verſchwägert/ egli è apparentato con eſſo lui; egli gli è parente.

Un-be-ſchwägert/ Non parente.

Be-ſchwägerung/ Ver-ſchwägerung/ ſ. Apparentamento, Parentela.

Schwäh.

Schwäher/ contr. **Schwär/** m. [corrott. dal lat. Socer] Suocero.

§ Schwäher-ò Schwiegervatter/idem.

mein Hr. Schwäher / il ſignor mio ſuocero.

Gegen-Schwäher/ con-ſuocero.

Stief-Schwäher/ padraſtro del marito ò della moglie.

Ober-Schwäher/ padre del ſuocero; pro-ſuocero.

Schwieger/ [ſem. del maſc. Schwäher] Suocera, it. Suocera [in Compoſ. colla voce Vatter.]

§ Schwieger-mutter / Schwiegerin / idem.

Gegen-Schwieger / con-ſuocera.

Ober-Schwieger/ madre della ſuocera; pro-ſuocera.

Stief-Schwieger/ madraſtra del marito ò della moglie.

die Schwieger ò Schwiegermütter ſeynd ihren Schnuren gar ſelten freund/ l'affetto delle ſuocere verſo le loro nuore è coſa rara.

Schwieger-vatter ꝛc. *V.* Schwäher ꝛc.

Schwalb.

Schwalbe / ſ. Schwalben / plur. [forſe da ſchweben/ in fiam. svveven e svviven, Motitarſi per aria, giache ſi polano di rado] Arondine, Rondine, it. Rondinella &c. Lat. Hirundo.

§ eine Schwalbe macht keinen Frühling / una rondine non fà primavera.

zwitzern wie eine Schwalbe/ garrire come la rondine ò far'il verſo della rondine.

Hauß-ſchwalbe/ rondinella domeſtica.

Rein - ò Rhein-ſchwalbe / rondone; arondone.

Schwalben-dreck/ Schwalben-miſt/ m. Sterco, Cacarelli di rondini.

Schwalben-ò Schwalb-fiſch/ m. Pesce-rondine, Rondine di mare.

Schwalben-kraut / (Schellkraut/ Schellwurtz) Chelidonia (herba) Herba d' oro.

Schwalben-neſt/ n. Nido di rondini.

Schwalben-ſchwantz / Schwalben-ſtertz/ m. [term. di falegname ſottile] Coda di rondine, Tringlia, [maniera d'intagli per commettere due tavole in angolo. Gall. tringle.

Schwalben-ſtein/ m. Pietra chelidonia.

Schwälblein/ n. Rondinella, Arondinella, Rondinina.

Schwall ꝛc. *V.* **Wallen** ꝛc.

Schwam.

Schwamm/ m. **Schwämme/** plur. [forse da ſchwimmen/ nuotare] Spongia, Spugna, Spogna, it. Fongo (Fungo.) Lat. Spongia, it. Fungus.

§ einer nahm einen Schwamm / und füllete ihn mit Eſſig/ uno preſe una ſpugna e la empì d' aceto. Matt. 27. 45.

aufgehen wie ein Schwamm / levarſi, lievitarſi come una ſpugna.

Bad-ò Bade-ſchwamm/ ſpongia &c. da bagno.

Baum-ò Eichen ſchwamm/ fongo d' albero ò di quercia.

Brat-ò Milch-ſchwamm/ fongo lattaiuolo.

Dinten-ſchwamm/ ſpugna nell' inchioſtro.

Erd-ſchwamm/ Wald-ſchwamm/ fongo terreſtre ò di bosco.

Schwämme ſuchen/ in die Schwämme gehen/ andar'à cercar'a raccorre de' fonghi.

Fleiſch-ſchwamm / Glied-ſchwamm/ tumor ſpongioſo al corpo d'un huomo ò altro animale.

Gift-ſchwamm/ fongo velenoſo ò velenato.

Händlein-ſchwamm/ fongo manino.

Heide-ſchwamm/ fongo di campagna ò di landa.

Koch-ſchwamm / eßbarer Speiß-ſchwamm/ fungo mangiabile.

Lerchen-ò Tannen-ſchwamm/ fongo di larice ò agarico.

Meer-ſchwamm/ ſpugna di mare, ò marina.

Mor-ò Morchen-ſchwamm / fongo-morello, fongo ſponginolo.

Mucken-ò Fliegen-ſchwamm/ fongo moscaruolo, mazza-moſche ò da far morire le moſche.

Pfeffer-ò Pfiffer-ſchwamm / fongo peverato ò giallo; boleto.

Rot-ſchwamm/ fongo roſſetto, roſſiglione.

Wieſen-ſchwamm/ fongo di prato ò prataiuolo.

Zunder-ſchwamm / Filz-ſchwamm/ trago, fongo ſecco e duro di quercia &c. il quale preparato ſerve per eſca da batter fuoco. *V.* Zunder.

*Schwammen-drucker/ m. Spremi-ſpugna [voc. d'ingiuria, e dinota Paggetto di dama grande a cui, quando in qualche radunanza, dove non può ritirarſi l' urina la preme, egli, al di lei cenno, appiattatoſi deltramente ſotto la tavola, caccia fra le gambe una ſpugna groſſa, bagnata un poco, e gliela leva (ricava) poi e la porta fuori con altrettanta circonſpettione, dove ſpremuta la tiene pronto ſotto i panni per qualche nuovo biſogno.]

Schwammen-ſtein/ m. Pomice (Pumice) it. Spongite ò Pietra-ſpongia, cioè Pietra che ſi truova talvolta nelle ſpugne.

Schwämmlein/ n. Spongiuolo, Spugnuolo, Spungetta, Spugnetta, it. Fonghetto, Fonghino, Fongaruolo, Fongarello.

§ Hollunder- ò Holler-ſchwämmlein/ funghetto di ſambuco.

Liecht-ſchwämmlein/ fonghetto, fonghino ò roſola che viene al ſtoppino della lucerna ò candela.

Schwammig/ ſchwämmig / Adj. Spungiolo, Spugnoſo, it. Fongoſo, Fungoſo, Poroſo. *V.* **Löcherig** ꝛc.

§ ſchwammig Brod ꝛc. pane &c. ſpongioſo, fungoſo, poroſo.

ſchwammig Fleiſch/ carne ſpongioſa, fungoſa &c.

ſchwammig werden/ inſpongiarſi, infongarſi, diventar ſpugnoſo, fungoſo, poroſo.

Schwammigkeit/ f. Spongioſità, Fongoſità, Poroſità.

Schwämmen/ it. **ſich ſchwämmen/** it. il Compoſ. **auſſchwämmen/** Spongiarſi, Inſpugnarſi, Infungarſi, Imporoſire &c.

§ das Brod ſchwämmet ſich / il pane ſi fermenta, ſi lievita, ſi fà, alza come una ſpugna.

Ge-ſchwämmet/ Inſpongiato &c.

Schwan.

Schwan/ m. **Schwanen/** Cigno. Lat. Cignus, Olor.

§ weis wie ein Schwan/ bianco, candido, come un cigno.

das iſt ſeltener dann ein ſchwartzer Schwan/ queſto è più raro ch'un cigno nero.

Schwanen-feder/ f. **Schwanen-kiel/** n. Penna, it. Cannone di penna, di cigno.

Schwanen-futter/ n. Fodero, Pelliccia del petto d'un cigno.

Schwanen-geſang / Schwanen-lied/ n. Canto di cigno, cioè Emortuali ò ultimi verſi, Eſtreme parole piene di fede, ſperanza e carità d'un'agonizante ò moribondo.

Schwanen-hals/ n. Collo di cigno.

§ Schwanenhals an einer Kutſche/ collo di cigno; ferro-arcato con cui ſi volta la carrozza.

ein Pferd/ das einen Schwanenhals hat/ cavallo che hà un collo da cigno cioè piegato ò arcato.

Schwanen-weis/ Bianco, Candido come un cigno.

§ ſchwanenweiſſer Hals/ un collo candidiſſimo come quello d'un cigno.

Schwanck/ ſchwank/ Adj. [da ſchwingen] Gracile, Pieghevole, Fleſſibile, Fleſſile, Sottile. *V.* **Rahn** ꝛc.

§ eine ſchwancke Weide / ſchwancker Rohr/ ſalice pieghevole, canna fleſſibile, pieghevole ad ogni vento.

ein ſchwanckes Pferd/ un cavallo ſottile ſi, mà leggiero alla mano ed ubbidiente.

ein ſchwancker Leib/ corpo ſottile, gracile, agile &c. mà pieghevole &c.

ſchwanck machen/ pieghevolare, render fleſſibile ò piegante.

ſchwanck werden / impieghevolire, diventar piegante.

Schwanck ꝛc. *V.* **Schwancken** ꝛc.

Schwancken ꝛc. *V.* **Schwencken** ꝛc.

Schwanen/ ſchwanden [Verb. imperſon. corrott. da ahnen/ ahnden ò anden/ che dinotano lo ſteſſo. *V.* ibid.] Preſentire, Dubitare, come per qualche inſpiro ſuperiore.

§ es ſchwan-ò ſchwandete mir / mene dubitavo, lo ſentivo, preſentivo, melo diceva il cuore, melo dettava la mente! ne havevo qualche preſentimento.

Ge-ſchwanet/ ge-ſchwandet/ Preſentito &c.

§ es hat mir geſchwanet ò geſchwandet/ il cuore mene hà detto qualche coſa.

Schwannung/ Schwandung/ f. Preſentimento &c.

Schwang ꝛc. *V.* Schwingen ꝛc.

Schwang.

Schwanger/ Adj. [credo che ſchwang/ come lo dimoſtrano alcuni Nomi proprii de' luoghi vicini à Norimberga &c. anticamente habbia dinotato Gonfio, Enfiato [Pieno di acque] Gonfia, cioè Gravida, Groſſa. Lat. Gravidus.

§ ſchwanger werden/ concepire, it. diventare gravida ò groſſa, ingravidare, ingravidarſi, impregnare, impregnarſi.

Heva ward ſchwanger / und gebar Cain/ Heua concepette ò concepi e partorì Cain.

ſihe du wirſt ſchwanger werden ꝛc. ecco che concepirai. Luc. 1, 31.

ſihe/ eine Jungfrau wird ſchwanger/ ecco che la Donzella-vergine concepirà. Iſai. 17, 14.

eine ſchwanger machen/ far', render' una gravida, ingravidarla. Ved. Schwängern.

anfangen ſchwanger zu werden/ cominciar' ad eſſer gravida, à ſentirſi groſſa. *V.* Kind. Anfangen.

verhindern das Schwanger werden/ impedire la concettione.

wieder ſchwanger werden / ringravidarſi, ringroſſarſi, rimpregnarſi.

was ſchwanger werden kan/ ingravidabile, impregnevole.

wann ich ſchwanger würde / wie würde es gehen ? s' io ingravidaſſi come andarebbe ella ? (il fattoè) Bocc.

ſchwanger ſeyn / ſchwanger gehen/ eſſer', andar gravida.

ſie iſt ſchwanger/ ella è gravida, groſſa.

mit einem Kind/ mit einem Bübleiu/ Mägdlein ꝛc. ſchwanger gehen/ ò ſchwanger ſeyn/ eſſere, ſtar gravida d'una creatura, d'un maſchio, d' una femina.

ſie iſt von zwey/ drey ꝛc. Monat ſchwanger/ ella è gravida di due, di trè &c. meſi.

mit Unglück / einem Schelmenſtück ſchwanger gehen / andar gravido di qualche ribalderia, cioè meditarla, diſegnarla, machinarla, riſolverla, it. haverla diſegnato &c. machinar male.

eine ſchwangere Frau/ ein ſchwanger Weib/ donna gravida, femina gravida.

von jemand ſchwanger ſeyn/ eſſer gravida (groſſa) d'alcuno.

von Hurerey ſchwanger ſeyn / eſſer gravida di fornicatione.

auf etwas lüſtern ſeyn wie eine ſchwangere Frau / auf etwas ſchwanger ſeyn/ haver' una voglia arrabbiata, un'appetito ſtrano, folle ed appaſſionato di qualche coſa come donna gravida; eſſer come grado-a di voglia d'una coſa.

hoch-ſchwanger / grob-ſchwanger / gravida al termine, groſſa à partorire, gravida pregnante.

Schwänger-ſchaft/ f. Gravidanza, Gravidezza, Pregnezza, Impregnaggine.

§ die erſte Schwängerſchaft / la prima gravidanza.

neue Schwängerſchaft/ ringravidanza.

Schwängern/ [Verb. act.] Gravidare, Ingravidare, Impregnare, Ingroſſare, Fare, Rendere gravida.

§ eine [Weibsperſon] ſchwängern / ingravidare &c. una.

wieder ſchwängern/ ringravidare.

Schwängern/ [Verb. neut. mà raro nè uſato che nella fraſe ſeguente]

§ ſie fängt an zu ſchwängern/ ella comincia ſentirſi ò ad eſſer gravida.

Schwängerend/ Ingravidante, Impregnante, it. Ingravidativo, Impregnativo.

§ ſchwängerende Kraft des Samens/ la virtù impregnativa del ſeme.

Ge-ſchwängert/ Gravidata, Ingravidata, Impregnata.

§ er hat ſie geſchwängert/ ſie iſt von ihm geſchwängert worden/ egli l'hà ingravidata, ella è ſtata da lui ingravidata, ella ne reſto gravida, groſſa.

was geſchwängert werden kan / ingravidabile, impregnevole.

Un-ge-ſchwängert/ Senza eſſere ingravidata.

Schwängerer / m. Ingravidatore, Impregnatore.

§ Mägde-Schwängerer/ ingravidatore di fanteſche; ingravida-maſſare, ingroſſa-fanti, met. gran puttaniere.

Schwängerung/ f. Ingravidamento, Impregnamento.

Verb. Compoſ.

Durch-ſchwängern/ [Verb. poet.] Gravidare cioè Fecondare da per tutto.

§ die warme Sonne durchſchwängert nach einem feuchten gelinden Regen den Erdboden / il tiepido ſole dopo un bagnamento moderato di pioggia perfeconda ed infruttifera la terra.

Ent-ſchwängern / Disgravidare, Sgravidare, Spregnare, Sperdere, Sconciare. *V.* Kind.

§ eine entſchwängern / sgravidare &c. una, it. farla disgravidare, farla ſperdere, abortire, procurargli l' aborto.

ſich entſchwängern / disgravidarſi, sconciarſi, farſi disgravidare, ſperdere, abortire, procurarſi l'aborto.

Ent-ſchwängert/ Disgravidato, Sgravidato &c.

Ent-ſchwängerung/ f. Disgravidamento, Disgravidanza, Sconciamento, Sconciatura &c.

Uber-ſchwängern/ Superfetare ò Far ſuperfetare, Rimpregnare eſſendo già pregna.

Uber-ſchwängert/ Superfetata &c.

Uber-ſchwängerung / f. Superfetatione.

Schwanck ꝛc. *V.* Schwanken ꝛc.

Schwanck.

Schwanck/ m. Schwänke/ plur. [forſe da ſchwingen/] Schrezo, Motto, Facetia, Burla, Piacevolezza, Buſtoneria, Sali. *V.* Boſſen. Scherz. Schimpf.

§ ein artiger Schwanck/ una bella facetia burla &c. uno ſcherzo ſpiritoſo, ſottile, ingegnoſo, ben penſato; motto arguto, acuto, leggiadro, improviſo. V. Streich.

Schwänke vorbringē/ luſtige Schwänke erzehlen ꝛc. produrre, raccontare delle facetie, barzellette, piacevolezze &c.

er hat allezeit Schwänke im Maul/ egli hà ſempre ſali &c. in bocca.

Schwänkiſch/ Adj. Facetioſo, Scherzoſo, Burlevole, Burlesco, Scherzevole.

§ ein ſchwänkiſcher Kerl/ un huomo facetioſo &c. un burlone, burliere, buffone &c. un harlecchino, uno ſcaramuccia.

Schwantz.

Schwantz/ Schwänze/ [forſe a ſchweben/ ſchweiſſen/ ſchwieren] Coda. *V.* Schweif. Sterz.

§ einen Schwantz haben / haver coda.

den Schwantz ſchütteln/ squaſſare, ſcotere, menare la coda.

einem

einem Thier den Schwantz abhauen/ mozzare, troncare, it. tarpare la coda ad un'animale.
wem der Schwantz abgehauen/ codimozzo.
was einen Schwantz hat/ codato, coduto.
ein groſſer Schwantz / codone, codarone.
ein beſtlicher Schwantz/ codaccio, codazzo.
der Eſel erkennt nicht / wie nutz ihm der Schwantz iſt / bis er drumkommen/ l'aſino non conosce à che gli ſerve la coda ſe non quando non l' hà più; hiſp. el biea no es conocido que despues de perdido.
einem Ding einen Schwantz machen/ far coda à qualche coſa, codare, incodare. V. Schwäntzen.
zwey Thiere beym Schwäntzen zuſammenbinden/ incodare due animali.
Samſon bande hundert Füchſen die Schwäntze zuſammen / Samſone incodò cento volpi. Jud. 15.
er weiß wo der Teufel ſeinen Schwantz hat/ er iſt ein Schalck/ egli sà dove il diavolo tiene la coda.
auf den Schwantz ſchlagen/ percoter ſulla coda.
* ein par Ducaten auf den Schwantz ſchlagen/ percoter un paio d'ongari ſulla coda, met. fargli ſaltare in corbona, farne la talcidia.
bey dem Schwantz nehmen / ziehen/ ſchleppen/ pigliare, (prendere) tirare, ſtrascinare per la coda.
das Pferd beym Schwantz aufzäumen/ brigliar'il cavallo per la coda, met. far le coſe al roveſcio à contropelo.
mit dem Schwantz wädeln / ſchmeicheln/ ventolare, sventolare, it. feſteggiare, far feſta, carezze colla coda.
ohne Schwantz wie ein Aff/ ſenza coda come una ſcimia.
mit dem Schwantz zwiſchen den Beinen/ id eſt, beſchimpft oder beſchämt davon gehen/ andarſene colla coda frà le gambe, colle pive in ſacco.
* ſo rein/ wie eine Kuhe unter dem Schwantz/ così netto e puro (limpido) come una vacca ſotto la coda.
der Fuchs kan ſeinen Schwantz nicht bergen/ la volpe non ſi può coprire la coda.
Cometen-ſchwantz / coda ò ſtraſſico della cometa.
Drachen-ſchwantz/ coda di dragone.
Farren-ſchwantz / Ochſen-ſchwantz/ coda di toro, it. durengo, nerbo di bue.
Fuchs-ſchwantz/ coda di volpe; volpiglio. V. Fuchs ꝛc.
einem den Schwantz ſtreichen/ molcire, fregare, lisciare la coda ad uno, met. adularlo, accarezzarlo, luſingarlo.

einen mit einem Fuchsſchwantz brügeln/ ſtrafen/ baſtonare uno colla coda di volpe, col baſtone di bambagia; dargli un cavallo colle muccie.
Hund-ſchwantz/ coda di cane.
Kälber-ſchwantz/ coda di vitello.
Katzen-ſchwantz/ coda di gatta.
Meerkatzen-ſchwantz/ coda di gatto-mammolo.
Kühe-ſchwantz/ coda di vacca.
Mäus-ſchwantz/ coda di topo.
Pfauen-/ Phaſan-ve-ſchwantz/ coda di pavone, faggiano &c.
Pfauenſchwantz / wann er ausgebreitet / ruota ſpecchiata, occhiuta di pavone.
Ratten-ſchwantz/ coda di ratto.
Roß-ſchwantz/ coda di cavallo. V. Roß.
Schwalben-ſchwantz/ coda di rondine. V. Schwalbe.

Schwantz/ Coda, cioè Straſſico (Strascico) Straſſiere [della veſte.] *V.* Schleife. Schweif.

§ einen Schwantz am Kleid tragen / portare, menare la coda.
wer viel Tuch hat/ kan einen Schwantz tragen/ (wers lang hat / der läſts lang hangen) che hà panno aſſai, può menare la coda.
einem (einer) den Schwantz tragen/ nachtragen/ portare la coda, lo ſtrascico ad uno (una.

Schwantz/ [met. in term. olcen.] Coda, cioè Cazzo, Membro virile, Codale. Lat. Penis. *V.* Glied.

§ aufgereckter/ſtehender Schwantz/ coda ritta, ſoda.
ein groſſer/dicker Schwantz/ un braccio di coda, * una coda ſe non più bella, almeno più buona che non hà il pavone; uno ſtraſſico ò ſpazzatoio da ſpazzar'ogni gran camino. Aret.
ein verburter Alter wird einem Zwibel verglichen / der einen weiſſen Kopf und einen grünen Schwantz hat / un vecchio puttaniere viene comparato ad una cipolla, c'hà il capo bianco e la coda verde.
ihrer viele von denen / ſo die Keuſchheit haben angelobt/ſeynd wie des Samſons Füchſe / welche auf fremden Aeckern herumlauffen / und Feuer am Schwantz haben / parecchi di quelli che hanno votato caſtità ſono come le volpi di Samſone: ſcorrenti per le biade e campi altrui, col fuoco alla coda.

Schwantz/ met. ogni eſtremità, piedicino, manico &c.

§ Schwäntze an Knöpfen/ code a'bottoni, alemari.
Schwäntze an Buchſtaben/ code, it. haſte delle lettere.
Schwantz-fliege/ f. Mosca codata.
Schwantz-knopf/ m. Bottone colla coda, Botton codato, Alamaro.
Schwantz-riem/ m. Sotto-coda, Groppiere, Codale, Codali plur.
§ Schwantzriemen eines Laſtthiers / ſtraccale, poſola, poſolino.
Schwantz-ſchraube / f. Culatta dell'archibugio. Gall. culasse.
Schwantz-ſtern/ m. Stella codata, coduta cioè Cometa.
Schwantz-ſtück / n. Pezzo della coda.
Schwantz-träger/ m. Porta-coda, Porta-ſtraſcico, Strasciere, it. Codatario.
Schwantz-wurtzel / f. Tronco della coda [del cavallo.]
Schwäntzlein/ n. Codetta, Codarella, Codarina, Coduccia, Codicciuola, Codiccina &c.
§ Haſen-ſchwäntzlein/ codarina di lepre &c.
Lämmer-ſchwäntzlein/ codarella &c. di agnello.
Schrift-ſchwäntzlein/ un comma, una virgola, it. un'apoſtrofo.
Schwantzicht ꝛc. *V.* Geſchwäntzt.
Schwäntzen/ Verb. Codare Incodare, Incodicciare, Fare, attaccare una coda, it. Codeggiare, Movere, Menare, it. Strascinare, it. Lisciare la coda. *V.* Schwäntzeln ꝛc.
§ einen Knopf ve-ſchwäntzen / codare &c. un bottone.
eine Note ſchwäntzen/ codare una nota muſicale.
über die Gaſſen ſchwäntzen/ codeggiare, ſtrascinare la coda, it. pavoneggiarſi per le piazze.
Ge-ſchwäntzt/ Codato, Incodato &c. it. Coduto, Codato, ciò che hà coda, ſtrascico ò coſa ſimile.
§ ein geſchwäntztes Thier / un animal coduto.
eine geſchwäntzte Note/ nota codata.
ein geſchwäntztes ç, un ç codato; cediglia ſpagnuola.
dick-ve-geſchwäntzt/ ciò che hà la coda groſſa &c.
lang-geſchwäntzt/ con coda lunga, codi-lungo.
hoch-geſchwäntzt/ ciò che hà ò porta la coda alzata, rizzata ò arricciata; coda-riccia ò ritta.
ſtarr-ò ſteif-geſchwäntzt / ciò che hà la coda ritta; priapo, priapone.
wol-geſchwäntzt/ codacciuto, it. cazzuto, * ben fornito à panni lini. Gall. conillant. V. Schwantz.
Un-ge-ſchwäntzt/ Scodato ò Non-codato, Senza coda.

Schwäntzeln/ ſchwäntzen / ſchwantzelīren/ [Verb. dim. e freq.] Codeggiare, Movere, Menare la coda, it. Strascinarla, it. Adulare, Felleggiare, Vezzeggiare colla coda.

§ mit dem Schwantz ſchwäntzeln/ idem. der Hund ſchwäntzelt/ il cane fà vezzi &c. colla coda.

Ge-ſchwäntzel/ n. Codeggiamento, Felleggiamento colla coda.

Verb. Compoſit.

An-ſchwäntzen/ an-ſchwäntzeln/ Felleggiare ò Vezzeggiare colla coda per ottenere qualche boccone &c. met. adulare. *V.* Fuchs-ſchwäntzen.

§ der Hund ſchwäntzt (ſchwäntzelt) mich an/ quel cane mi fà carezze, vezzi, mi lufinga colla colla coda.

Auf-ſchwäntzen/ [term. di famigl. di ſtalla] Rabbuffare, Aggroppare &c. la coda.

§ ein Pferd auffſchwäntzen/ rabbuffare, aggroppare, annodare la coda al cavallo.

Auf-ge-ſchwäntzt/ Adv. Colla coda rabbuffata, aggroppata.

Daher-ſchwäntzeln / dahin-ſchwäntzen/ Codeggiare, Straſſicare &c. per le piazze cioè Strascinarviſi, Pavoneggiarviſi pompoſa- e ſuperbamente con veſti ſtrascinanti e magnifiche.

Fuchs ſchwäntzen/ Lisciare la coda volpina, cioè Adulare, Lufingare. *V.* Schmeicheln. Fuchs.

§ einem fuchsſchwäntzen/ adulare &c. uno.

ich kan nicht fuchsſchwäntzen/ io non poſſo adulare.

Ge-fuchsſchwäntzt/ Adulato &c.

Fuchs-ſchwäntzer/ m. Adulatore, Lufinghiere.

Fuchs-ſchwäntzerey/ f. Adulatione, Lufinghe &c.

Herein-ſchwäntzen/ Entrare, it. Caminare, Paſſeggiare con gravità e pompa con veſti lunghe à coda ò ſtrascico.

Herum-ſchwäntzen/ Strascinarſi, Pavoneggiarſi pompoſamente attorno menando la coda.

§ ſie ſchwäntzet den gantzen Tag herum/ ella non fà tutto 'l dì che ſtrascinarſi per di quà e per di là.

Schwap.

Schwappen / ſchwappeln / ſchwabben/ ſchwabbeln/ ſchwadern/ [Verb. finto dal ſuono] Guazzare, Sguazzare, it. Trombolare, Tremolare &c.

§ für Fette ò Fettigkeit ſchwappen/ trombolare, tremolare, paſſare, tuffolare, lappare di graſſo.

*Schwappen/ ſchwappeln/ ſchwappeliren/ (ſchwadern) Bevacchiare, Trincare, Ubbriacare, Gozzovigliare, Mandar, Calar giù il vino à gran tratti ò ſorſoni. *V.* Sauffen. Schwelgen &c.

§ er kan weidlich ſchwappen / egli è un gran bevacchiatore &c. *V.* Sauffer.

Schwappen/ ſchwappeln/ ſchwabben/ ſchwalpen/ Lavacciare, Slavacciare, it. [in neutr. ò neutr. impers.] Verſare sguazzando.

§ ſchwappen im Waſſer/ ſlavacciare, diguazzare nell'acqua. *V.* Platſchern.

mit dem Waſſer &c. im tragen ſchwappen/ verſare dell' acqua &c. che l' huomo porta diguazzando con eſſa.

Schwappend/ ſchwappelend/ ſchwappelicht ò ſchwabbelicht/ Adj. Guazzante, Sguazzante, Diguazzante, it. Tombolante, Tuffolante, Tremolante &c. Tuffolato, Tuffolotto.

§ ſchwappend &c. für Fette / ſchwappelicht fett / tremolante, tremante, tremolo &c. tomboluto, tuffoluto, paſſuto di graſſo ò di graſſezza.

eine ſchwappelichte Sau &c. porco &c. graſſiſſimo.

ſchwappelichte Brüſte/ Zitzen &c. tette, zinne, mamme tremolanti, lappanti.

ſchwappelichter Bauch/ ventre &c. sguazzante, tremolante. *V.* infr.

ſchwappelichter Hintern/ natiche tremolanti, lappanti, *che fanno lappe lappe.

Schwappel-backen/ Guancie tuffolute, tuffolotte, tremole &c.

Schwappel- ò Schwabbel-bauch/ Schwappel-wanſt/ m. Ventraccio, Ventrone, Pancione, Panzone graſſo e tremolo. *V.* Bauch. Fette.

§ einer/ ſo einen Schwappelbauch hat/ ventruto, ventracciuto, panciuto, ventri-potente.

Schwappel-fett/ Adj. Graſſo-tremolo, Graſſo-tombolo.

§ ſchwappelfettes Fleiſch/ carne graſſa-tremola &c. Gall. piece [de beuf] tremblante.

Schwappel-ꝛc.-fette/ ſ. Graſſezza tremola, Graſſo che tremola.

Schwappel-ꝛc.hals/ m. Collo graſſo-tremante, Collo-porco.

§ Schwappelhals der fetten Ochſen/ fannoni, giogaia, gozzaia di bue.

Schwappel- ò ge-ſchwappelt-voll / Pieno guazzo, Pien'à verſa, item Raſo-pieno, Tutto pieno (colmo.)

§ das Glas geſchwappelt-voll einſchencken/ verſare il bicchiere raſo-pieno, empirlo raſente ò à verſa.

Ge-ſchwappel/ Ge-ſchwabbel / n. Sguazzamento, Diguazzamento dell'acqua, it. met. Bevacchiamento, Bevacchiaria, Gozzoviglia, Trincaria. *V.* Saufferey.

Schwappeler/ Schwabbeler/ m. Bevacchiatore, Sguazzatore, Trincatore.

§ ein guter Schwappeler/ un buon bevacchiatore, beone, ubbriacone. *V.* Sauffer.

Schwappelung/ f. Sguazzamento, Diguazzamento &c.

Verb. Compoſit.

Aus-ſchwappeln / Slavacciare, Squaſſare, Sfiottare, Sciacquare, Scialacquare.

§ die Wäſch ausſchwappeln ò ſchwappen/ slavacciare, sciacquare, sguazzare il bucato.

ein Faß &c. ausſchwappen/ sciacquare &c. risciacquare una botte.

das Waſſer im Tragen ausſchwappeln / herausſchwappen ò überſchwappen laſſen/ diguazzare l'acqua, e verſarne con i diguazzi che fà ſul capo ò ſul doſſo di chi la porta.

einen groſſen Krug Wein &c. ausſchwappeln/ sciacquare, cioè vuotare un gran boccal di vino à grandi sguazzi ò ſorſoni. *V.* Ausſauffen.

Be-ſchwappen ò beſchwappeln (ſich) Sciacquarſi, Immollarſi, Bagnarſi nel portare dell' acqua in doſſo &c. it. met. ubbriacarſi &c.

Ein- ò hinein-ſchwappen/ Ingozzare, Mandar giù sguazzando ed a ſorſoni sguazzanti.

Ver-ſchwappen / ver-ſchwappeln / Spargere, Diſſipare sguazzando ò slavacciando.

§ das Waſſer unnützlich verſchwappen/ ſpargere &c. l'acqua; ſcialacquarla, buttarla inutilmente. Vid. Verwaſchen &c.

ſein Geld verſchwappeln/ ſcialacquare, sguazzare i ſuoi danari, conſumarli, diſſiparli bevachiando, sguazzando &c.

Zer-ſchwappeln/ Slavacciare, Sguazzare con tutte le forze.

§ ſich zerſchwabbeln im Waſſer/ idem.

Schwär.

Schwären/ ſchwüren/ it. geſchwären/ [Verb. irreg. mà eſſendoci ſcordati dell' Inflеſſione di eſſo; eccola qui: Indic. preſ ich ſchwäre/ du ſchwüreſt/ er ſchwüret/ wir ſchwären ꝛc. Imperf. ich ſchwure ꝛc. Imperf. Conj. ich ſchwäre ꝛc. Sup. geſchworen ꝛc.] Suppurare, Suppurarſi, Far, Generar marcia ò materia, Poſtarſi, Poſtemarſi, Appoſtemarſi, Impoſtemarſi, lat. Sanieſcere, it. Ulcerarſi, Eſulcerarſi.

§ die Wunde ſchwüret / fängt an zu ſchwären/ la piaga s'immarcia, ſuppura, comincia à ſuppurarſi.

der Finger / der Nagel ꝛc. ſchwüret mir/ il dito, l'unghia mi ſi ſuppura, apoſtema.

es wird ſchwären/ egli ſi ſuppurerà.

ſchwären machen / ſuppurare ò far ſuppurare.

ſchwären machend/ ſuppurante, ſuppurativo.

Schwärend/ Suppurante &c. Ved. Schwürig ꝛc.

§ eine ſchwärende Geſchwulſt/ tumore ſuppurante ò che ſi ſuppura ò poſtema.

Ge-ſchworen/ Suppurato, Fatto materia, Poſtemato &c.

§ der Finger ꝛc. iſt mir geſchworen/ il dito &c. mi ſi è ſuppurato &c.

ein geſchworener Finger ꝛc. dito &c. ſuppurato, poſtemato; dito bianco.

einen geſchwornen Finger ꝛc. haben/ haver'il mal bianco al dito &c.

Ge-ſchwär/ **Ge-ſchwür**/ n. Poſta, Poſtema, Apoſtema, it. Ulcera, Malore. *V.* Schwären infra, it. Schaden ꝛc.

§ ein böſes/ gefährliches/ tödliches Geſchwär/ ulcera, poſtema, poſta maligna, livida, pericoloſa, mortale, mortifera.

das Geſchwär zeitigen / aufmachen/ aufſtechen/ maturare, aprire, incidere la poſtema ò la poſta.

einem das Geſchwär rühren / toccare la poſtema ò l' ulcera ad uno, met. rimp overargli al vivo i ſuoi vitii, mortificarlone vivamente. Ved. Eiſſen.

Augen-geſchwär / ciſpa. *V.* Schwürig ꝛc.

Blut-ò Eiter-geſchwär / tumor di ſangue.

entzündetes Geſchwär/ flegmone, ulcera infiammata ed acceſa fieramente.

Eiter-geſchwär/ poſtema purulento, ſanioſo, marcioſo.

freſſend-ò Krebs-geſchwär / cancaro (canchero) fiſtoloſo, carcinoma, ulcera incancarita, male infiſtolito, ſerpente. *V.* Krebs.

Feuer-geſchwär/ carbonchio, carboncolo.

Gift-ò Peſt-geſchwär/ carbone, antrace, gavocciolo, glandola, ulcera peſtifera ò buba peſtilenziale.

Mund-geſchwär/ Zanfleiſch-geſchwär poſta, poſtema e di gengive di bocca.

Nagel-geſchwär/ ſuppuratione dell' unghia, dito bianco; paronicchia.

Naſen-geſchwär/ polipo, ozena.

Röhrlein-geſchwär/ ſcolatione, gonorrea.

Uchſen-geſchwär/ poſtema &c. ſotto le ditella.

unheilbar Geſchwär / ulcera, poſta male &c. incurabile. *V.* Geſchwür.

Schwären/ m. Ulcera, Piaga ulcerola.

§ voller Schwären / pieno di ulcere, ulceroſo, coperto di ulcere e piaghe.

die Hunde kamen / und leckten ihm ſeine Schwären / vennero i cani, e gli leccavano le ulcere.

Schwürig/ ſchwärig/ Adj. Poſtemato, Apoſtemato, Ulceroſo, Ulcerato.

§ ein ſchwüriger Finger ꝛc. ein ſchwüriger Schaden / dito apoſtemato, male impoſtemato.

eine ſchwürige Wunde/ piaga ſuppurata, poſtemata ò impoſtemita.

ſchwürige Augen / occhi ciſpoſi. *V.* Zoger.

ſchwürig werden ꝛc. poſtemarſi, impoſtemarſi, ulcerarſi. *V.* Geſchwären.

Schwürig/ ſchwierig/ met. Furioſo, Turbulento, Inquieto, Seditioſo, Tumultuoſo.

§ ein ſchwüriger Kopf/ una teſta turbulenta, smoſſa.

ſchwürige Leute/ gente inquieta, furioſa, mutinoſa, ſeditioſa, fattioſa, ribelle. *V.* Aufrühriſch.

die ſchwürigen Gemüter wieder ſtillen/ ſedare, acchetare, ſopire, aſſopire gli animi concitati, rivoltati, irritati, smoſſi, mal contenti.

ſchwürige Zeiten/ congiunture ulceroſe, eſulcerate, cioè miſere, ſcabroſe, calamitoſe, diſaſtroſe, ſcarſe.

ſchwürig ſeyn über etwas/ eſſer'irritato, infuriato, sdegnato, incolerito, acceſo in colera, in furia contro qualche coſa. *V.* Zornig.

ſchwürig werden/ smoverſi, sdegnarſi, incalorirſi, it. ribellarſi, rivoltarſi, ammutinarſi, ſollevarſi.

das Volck wird ſchwürig/ il popolo ſi rivolta, s' ammutina, ſi ſolleva, ſi leva à romore.

die Bienen werden ſchwürig/ le pecchie ſciamano. *V.* Schwärmen.

Schwürigkeit/ f. Ulceroſità, Malignità, Fierezza.

§ Schwürigkeit des Schadens/ malignità, fierezza del male.

Schwürigkeit unter der Gemeine/ rivolta, ſollevamento, ſeditione, ribellione, fattione, ammutinamento. *V.* Empörung, Aufſtand ꝛc.

Verb. Compoſ.

Ab-ſchwären/ [ſi dice per lo più delle unghie delle mani è piedi] Spiccarſi per ſuppuratione ulceroſa.

§ der Nagel ꝛc. wird euch noch abſchwären / wann er noch nicht abgeſchworen iſt/ queſt' ulcera &c. vi ſpiccarà l'unghia, s'ella non n'è ſpiccata ancora.

Aus-ſchwären / heraus-ſchwären/ Uſcire per ſuppuratione, eſulceratione.

§ der Dorn/ der Splitter muß endlich herausſchwären/ la ſpina, lo ſtecco non uſcirà che per ſuppuratione.

Unter-ſchwären / er-ſchwären / verſchwären/ Suppurarſi, Poſtarſi, Poſtemarſi, Ulcerarſi.

§ es iſt alles unterſchworen / tutto è ſuppurato.

Schwarm.

Schwarm/ m. [da ſchwaden ò dal ſuono iſteſſo] Suſurro, Rompo, Bombilo, Bordone che ſà naturalmente una gran radunanza d'inſetti volanti e particolarmente di pecchie.

§ Bienen-ò Immen-ſchwarm/ eſame, ſciame di api ò pecchie.

ein ganzer Schwarm Bienen / uno ſciame intiero di api.

der Schwarm will abſtoſſen/ lo ſciame vuol fuggirſene.

den Schwarm mit Beckenklang anhalten/ ritenere lo ſciame colle baccinate.

Mucken-ò Fliegen-ſchwarm/ ſciame, moltitudine di moſche.

Schwarm/ met. Turba ò Moltitudine disordinata e ſconcertata di gente furioſa, irritata, armata &c.

ta &c. Confuſione di popolo ſollevato &c *V.* Sturm.

§ ein Schwarm Leute / ein Schwarm von loſem Pöbelgeſinde / uno ſciame, una turba, una frolla, frotta, ſtuola, calca, furia di canaglia ò marmaglia.

der ganze Schwarm lief auf ihn los / tutta la turba, folla &c. gli corſe, accorſe addoſſo.

ein Schwarm Kriegsleute / turba, ſtuolo, torma di genti di guerra.

ein Schwarm München &c. una turba di frati &c.

die polniſchen Weiwoden und Staroſten haben oft einen ganzen Schwarm Knechte nach ihren Kutſchen laufen / i Vaivodi e Staroſti polacchi hanno talvolta uno ſtuolo, una frotta, turba intiera di ſtaffieri, ſervitori e ſchiavi che corrono (trottano, traggono) dietro le loro carrozze.

Schwarm / Bell'humore, Giribizzo, it. Furia, Smania, Furore baccante o Entuſiasmo nato ò dall' ubbriacchezza, it. da inſolenza e ſcapeſtraggine giovanile, it. e maſſime da zelo falſo e ſtravagante, e come ispiritato di religione, zelo preteſo di Dio ma non ſecondo la ſcienza, Furore fanatico. *V.* Geiſt.

§ im Schwarm leben / vivere da baccante nelle ubbriacchezze e ne' diſordini. V. Brauß. Sauß.

der Schwarm ſteigt ihm in Kopf / il furore gli monta (ſale) in cocuzza, lo ſpirito gli entra nell' ampolla, la ſmania, la fantaſia, lo piglia, gli viene l'aſferra.

einen Schwarm haben / haver giribizzi, fantaſie, girandole, capogirli ſtravaganze in teſta; haver'uno ſpirito fanatico e entuſiaſta.

er hat einen Schwarm / egli è fanatico, egli è entuſiaſta, fantaſtico, egli hà giribizzi &c.

Quäcker-/Widertäufer-/Behmiſten-&c. Schwarm / entuſiasmo; quacchero, fanatismo, furore anabattiſtico, giacobemiſtico &c.

Schwarm-geiſt / Schwarm-kopf / m. Spirito fanatico, Bell'humore, Humoriſta, Entuſiaſta, Fanatico, Viſionario. *V.* Schwärmer.

Schwärmen / ſchwermen / Verb. Sciamare, Rombare, Bombilare, Bordonare, Bordoneggiare. *V.* Brummen. Summen.

§ die Bienen ſchwärmen / fangen an zu ſchwärmen / le pecchie cominciano à ſciamare.

Schwärmen / Baccare, Baccanteggiare, Far baccanali ò il baccante; Sfuriare, Gridare da ubbriaco, Scorrere le piazze, it. Sguazzare, Ubbriacarſi &c. con fare mille diſſolutezze ò petulanze. *V.* Juchzen &c.

§ er thut nichts als ſchwärmen / egli non fà altro che sguazzare, ubbriacarſi e far diſordini.

die Studenten ſchwärmen / die Buſch ſchwärmt abermal / i ſcolari sfuriano, il furor di Bacco gli hà preſo, eſſi vanno à Baccano.

Schwärmend / Sciamante &c.

§ ſchwärmende Biene / api ſciamanti.

Ge-ſchwärmet / Sciamato, Sfuriato, it. Sguazzato &c.

§ er hat eine Zeitlang geſchwärmet / egli hà ſcorſo la cavallina un pezzo.

Schwärmer / m. Sciamatore &c. met. Sguazzatore &c. Ubbriacone pazzo e furioſo, Baccante &c. it. Viſionario, Entuſiaſta ò Fanatico.

§ er iſt ein Erz-Schwärmer / egli è un arci-baccante.

Univerſitäten-Schwärmer / baccante ò elefante d' univerſità, gran beſtia del parco literario.

Nacht-Schwärmer / Gaſſen-Schwärmer / ſcorritore notturno, baccante di piazze.

die Quäcker / Widertäufer / Behmiſten und dergleichen Schwärmer / li quaccheri, anabattiſti, giacobemiſti e ſimili fanatici.

Schwärmer / (Schwärmerlein /) n. Girandola, Scoppietto, Saltarello [ſpecie di fuoco artificiale diſcorrente.]

§ Schwärmer werffen / Schwärmer anzünden / gettare, appicciare de' (dar fuoco ò il gioco a') ſaltarelli e girandole ſimili per far burla e ſpavento.

Schwärmerey / Schwermerey / f. Baccanteria, Ubbraccheria, Ubbriacamenti con gridi e ſtridi (ſtrilli) furioſi, barriti ſpaventevoli e ſcorrerie da per tutto, it. Fanatismo, Entuſiaſtismo, Spirito ſtravagante, fanatico e viſionario nelle coſe della religione.

Schwärmeriſch / ſchwärmicht / Adj. Fanatico, Entuſiaſtico.

§ ein ſchwärmeriſcher Kopf / una teſta giribizzoſa, humore ſtravagante, bizzarro. Ved. Schwarmgeiſt &c. Schwärmer &c.

Verb. Compoſ.

Aus-ſchwärmen / Finire di ſciamare, met. di far'il baccante, Dar fine alle ubbriacchezze e beſtiali diſordini.

§ einmal ausgeſchwärmt haben / havere hormai ſcorſa la cavallina.

Fort-ſchwärmen / Continouare la vita diſſoluta e baccante (baccanteſca.)

Herum-ſchwärmen / umher-ò hin- und her-ſchwärmen / Correre, Scorrere da per tutto dopo eſſerſi beſtialmente ubbriacato, con gridi e vociferationi furioſe.

§ aller Orten herumſchwärmen / idem.

Mit-ſchwärmen / Baccanteggiare, Sfuriare, Sclamare &c. in compagnia di altri ſuoi pari.

Ver-ſchwärmen / Conſumare, Scialacquare, Diſſipare il ſuo con, ed in ſimili diſſolutezze e diſordini.

§ ſein Geld verſchwärmen / idem.

Zer-ſchwärmen / abſchwärmen (ſich) Far'a gara nella ſinagoga di Bacco e di ſatanaſſo.

Schwart.

Schwart / Schwarte / f. Cotenna, Cotica, Coticagna, met. Pelle groſſa e denſa. Lat. Cutis.

§ Speck-&c.-ſchwarte / cotenna &c. di lardo.

Baum-ſchwarte / Brett-ſchwarte / tavola-cotenna cioè ſegata dall' eſtremità del pedale.

Schweinenfleiſch mit der Schwarte / porcina colla cotica.

Kopf-ſchwarte / coticagna della teſta, pericranio.

die Schwarte abziehen / ſcotennare, diſcotennare, ſcoticare.

arbeiten / daß einem die Schwarte kracht / lavorare, faticare à crepacotenna cioè far fatiche graviſſime e continouate.

einem recht auf die Schwarte greiffen / afferrare uno ben bene per la cotenna, met. cominciar'a tener' uno in ſevera diſciplina.

Schwarte / met. Huomo magro, ſcarno, ſcarno, macilento e povero inſieme.

§ ſie iſt eine gute Schwarte / eine arme Schwarte / ella è una magra e povera ſi, ma buona cotica (pelle, tacca) di femina. V. Haut.

Schwarten-brett / n. **Schwarten-diele** / f. ò Schwarte / Tavola-cotenna

cotenna &c. *V.* Baumschwarte ꝛc.

Schwarten-los/ Schwart-los/ Adj. Scotennato, Sciolto dalla cotenna, Ciò che non tiene laldo alla cotica.

Schwarten-magen/ m. Soppreſſato: Sorte di Carne di porco, di ſanguinaccio, Soppreſſato così detto à Francoforte.

Schwärtlein/ n. Cotennina, Coticella.

§ die Schwärtlein an einem gebratenen Spanferckle in/ le cotennine, lapelle d' un porcelletto arroſto.

Schwartticht/ Adj. Coticoſo, it. Ciò che hà cotica.

§ dick-ſchwartichter/ hart-ſchwartichter Speck/ lardo che hà la cotica groſſa e dura.

ſchwarticht werden/ incoticarſi, incotennarſi, lt. far la cotenna dura, ſpeſſa &c. it. smagrire &c. Ved. Mager ꝛc.

Schwartz.

Schwartz/ Adj. Negro, contr. Nero. Lat. Niger.

§ ſchwartze Farb/ color negro (nero.)

ein ſchwartzer Mor ꝛc. ein Schwartzer/ un moro negro; un negro, un etiopo.

ſchwartze Haar/ ſchwartzer Bart/ capegli negri, barba nera.

das macht ſchwartze Haar/ queſto fa, rende i capegli neri.

ſchwartze Augbraunen/ ciglia nere.

ſchwartz Tuch/ ein ſchwartzes Kleid/ drappo nero, veſtito nero.

ſchwartze Seide/ ſchwartzer Zwirn/ ſeta negra, filo negro.

*ſchwartzer Zwirn/ ſchwartze Börtlein unter den Nägeln/ unghie cairellate di miſto.

ſchwartz Band/ naſtro, fettuccio, bindello nero.

ſchwartze Augen/ occhi negri (neri.)

ſchwartze Kirſchen/ cireggie ò cirieggie nere.

ſchwartze Dinte/ inchioſtro nero.

ſchwartze Kreide/ creta negra.

ſchwartze Wolle/ lana negra.

ſchwartzes Wachs/ cera negra.

ſchwartzer Agſtein/ ambra nera.

ein ſchwartzer Münch/ ſchwartze Nonne/ un frate nero, ſuora nera, cioè con habito nero, it. monaco benedettino.

ſchwartze Brühe/ brodo nero, it. peverata, cibreo, civanza. V. Pfeffer.

ſchwartze Flecken/ ſchwartze Måler/ macchie, taccie nere e livide. Ved. Braun.

ſchwartze Blattern/ puſtule nere e livide.

ſchwartz Geblüt/ ſchwartze Galle/ ſangue aduſto, atra bile, humor atribilare; melanconia.

ſchwartze Erde/ terreno nero.

ſchwartzer Kümmel/ ſchwartzer Thau/ nigella.

ſchwartzer Mohn/ pappavero nero.

ſchwartze Haut/ ſchwartzer Hals/ ſchwartz Geſicht/ pelle nera, collo nero, viſo nero, arſiccio, morello, moro, moresco.

einen ſchwartz und blau ſchlagen/ lividare, inlividare, render livido uno di battiture.

ſchwartz ſcheinen/ ſeyn/ parere, ſembrare, eſſere negro, nereggiare, negricare, tirar'al negro.

in der Nacht ſeynd alle Katzen ſchwartz/ nella notte tutte le gatte ſono nere, met. non ci è differenza frà donna bella e brutta.

Bein-ſchwartz/ nero come oſſo brucciato.

Braun-ſchwartz/ Dunckel-ſchwartz/ ner'oſcuro.

Kol-ſchwartz/ nero, negro come carbone, carbonato.

Moren-ſchwartz/ nero come un moro; morello, moresco.

Pech-ſchwartz/ nero come pece.

ein pech-ſchwartzer Mor/ un moro nero nero.

Raben-ſchwartz/ negro come un corbo.

Rabenſchwartzes Pferd/ caval morello. *V.* Rapp.

Rauch-ò Ruſ-ſchwartz/ nero di fuligine, fuliginoſo, foſco.

ſchwartz machen/ annerare, it. imbrattare, tignere.

ſich ſchwartz machen am Keſſel/ annerarſi, imbrattarſi, tignerſi ad una caldera.

ſchwartz werden/ annerarſi, annerire, diventar negro.

ſchwartz werden von der Sonne/ abbronzarſi, ſcolorirſi, annerire dal ſole.

von einem bleyern Kamm werden die Haar ſchwartz/ un pettine di piombo fà annerire i capegli.

die Amſeln werden allgemach ſchwartz/ i merli anneriſcono poc' a poco.

ſchwartz färben/ tignere in (di) negro.

ſchwartz brennen/ arſicciare.

ſchwartz gekleidet gehen/ ſich ſchwartz kleiden/ andar veſtito, veſtirſi di nero.

das Schwartze in Augen/ il nero cioè la pupilla dell' occhio.

in das Schwartze ſchieſſen/ toccar'il nero del berſaglio cioè il ſegno. *V.* Weis.

Schwartz/ Nero cioè contrario al bianco, it. al netto e mondo: Sucido, Brutto, Sporco, Unto, Non lavato, Slavato. *V.* Schmutzig. Ruſſig ꝛc.

§ ein ſchwartz Hemd/ ein ſchwartz Schnupftuch/ ein ſchwartz Tiſchtuch ꝛc. camiſcia ſucida, ſudiccia; fazzoletto ſporco, tovaglia &c. unta. *V.* Schmutzig.

ſchwartze Wäſch/ ſchwartz Getüch/ ſchwartz Gerät/ Leingerät/ ſchwartz Zeug/ panni ſporchi, brutti, panniſini ſucidi, biancheria non lavata.

ein ſchwartzes/ kolſchwartzes Hemd ꝛc. anhaben/ haver'una camiſcia addoſſo nera come carbone.

viel Leinzeug ſchwartz machen/ imbrattare, imbruttare, inſporcare, inſucidare molta biancheria.

weis Zeug wird bald ſchwartz/ la biancheria s'imbratta, inſporca, s'inſucidisce ò s'inſucida toſto.

ſchwartze Zähne/ denti neri cioè ſporchi.

Schwartz/ Nero cioè Foſco, Bigio, Oſcuro, Bruno, it. met. Infame &c.

§ ſchwartz Mehl/ farina negra cioè bruna.

ſchwartz Brod/ pan nero ò bigio.

ſchwartz Wildpreit/ ſalvaticcina nera cioè di cinghiale.

ein ſchwartzer Wald/ ſelva negra cioè folta, ſpeſſa e perciò ombroſa e oſcura, it. ſelva hercinia.

ſchwartze Wolcken/ nuuole nere, atre, oſcure, pregne d'acqua.

die ſchwartze Nacht/ la notte nera cioè oſcura foſca e tenebroſa. *V.* Finſter.

ein ſchwartzes Gefängnis/ una prigione nera, oſcura. *V.* Finſter.

das ſchwartze Meer/ il mar negro.

ein ſchwartzer Geiſt/ uno ſpirito negro cioè diabolico, it. magico.

ſchwartze Gedancken/ penſieri negri cioè melancolici.

die ſchwartze Kunſt/ l'arte negra cioè magica ed infernale.

einen ſchwartz machen bey jemand/ einen ſchwartz anſchreiben/ annerare, denigrare la fama, cioè infamare, vituperare, calunniare uno. Ved. Schwärtzen.

ſchwartz bey einem ſeyn/ eſſer negro cioè infame, infamato, appreſſo di uno. *V.* Verſchreyen.

im ſchwartzen Regiſter/ im ſchwartzen Buch eingeſchriben/ an der ſchwartzen Tafel angeſchrieben ſeyn/ eſſer' inſcritto nel libro (regiſtro) negro, eſſer notato ſulla tavola negra, cioè eſſer' infame per i ſuoi crimi e delitti.

in der ſchwartzen Stube geſeſſen ſeyn/ havere ſtanziato nella camera nera, cioè eſſere ſtato in prigione.

Schwartz-bart/ m. Barba-nera.

Schwartz-becker/ m. Fornaio di pan nero.

Schwartz-beer/ f. Vaccinio, Mirtillo.

Schwartz-blau/ Adj. Livido. *V.* Blau.

§ schwartzblau werden/ inlividire.

schwartzblaue Augen/ occhi lividi.

Schwartz-braun/ Brun' oscuro' Bruneto, Nerigno, Fosco &c. *V.* Schwartzlicht.

§ schwartzbraun Pferd/ caval baloscuro, it. morello, moretto.

schwartzbraune Augen/ occhi bruni, brunetti, diamantini, nerigni, brunastri.

ein schwartzbraunes Mägdlein/ una donzella brunetta, brunotta, brunastra, negretta.

Schwartz-färber/ m. Tintore in nero.

Schwartz-fore/ f. Trutta nera.

Schwartz-gelb/ m. Giall' oscuro, Balanato, Arsiccio, Morellino.

§ ein schwartzgelber Spanier/ uno spagnuolo basanato. *V.* Speck.

Schwartz-glantzend/ Nero rilucente, Negro lustreggiante, liscio.

Schwartz-grau/ Grigi'oscuro.

Schwartz kopf/ m. Testa-nera Chi hà capegli neri.

Schwartz-köpflein/ n. Capo-nero, Capi-nero [uccello.]

Schwartz-kunst/ f. Magia, Stregaria, Arte magica, it. Negromantia.

Schwartz-künstler/ m. Mago, Stregone, Negromante.

Schwartz-mantel/ Schwartz-rock &c. Mantel nero, Casacca nera, cioè Uno che lo porta.

Schwartz-scheckigt/ Adj. Taccato, Taccheggiato, Pezzato di nero, Macchiato di pezze nere.

Schwartz streificht/ Schwartzstreimicht/ Adj. Livido, Inlividito, Nero di battiture.

Schwartz-tüpflicht/ Schwartzmuckentreist/ Puntato, Punteggiato, Moscato di nero, Sparso di punti negri ò di mosche nere.

Schwartz-wurtz/ f. Scorza-nera, ò Scorzo-nera.

Schwärtzlicht/ Adj. dim. Neretto, Negretto, Neriecio, Negriccio, Nerigno, Negricante, Negreggiante. *V.* Schwartzbraun.

§ schwärtzlichte Farb/ color nerigno.

schwärtzlicht im Gesicht/ neretto &c. nel viso.

schwärtzlichte Haar/ capegli nericci &c.

schwärtzlicht scheinen/ negricciare, negreggiare &c. tirar sul nero.

* Schwärtzlein/ Schwärtzchen/ Schwartze/ n. Negretta, Brunetta, Brunotta, Brunastra.

§ ein artiges Schwärtzlein/ idem, una bella brunastra &c.

Schwärtze/ Schwartzigkeit/ f. Negrezza, Nerezze.

§ die Schwärtze hindert nichts an der Schönheit/ nerezza non guasta bellezza; il nero non guasta sempre il bello.

die Schwärtze der Haar &c. negrezza di capegli &c.

Sonnen-Schwärtze/ imbrunamento, arsicciatura, brucciatura, cottura del sole. Gall. hâle.

Schwärtze/ f. Nero, Tinta nera, Inchiosto ò Colore nero, Nero di tintori.

§ mit Schwärtze anstreichen/ tignere, indurre di color nero. *V.* Schwärtzen &c.

Schuh-schwärtze/ nero da scarpe.

Schuster-/ Kürschner-/ Beutler-&c. Schwärtze/ nero da calzolari, pellicciari, borsari da tigner cuoi e pelli.

Drucker-schwärtze/ nero, tinta da stampatori.

Huter-&c. schwärtze/ nero, tinta da capellari.

Schwärtzen/ Verb. Negrare, Nerare, Annerare, Annegrare, Tignere di (in) nero, it. Ubbriacare, it. Infamare &c.

§ die Schuhe &c. schwärtzen/ negrare &c. le scarpe.

Leder/ Felle &c. schwärtzen/ tignere [di nero] cuoi, pelli (pellami.) Ved. Schmitzen.

sich [mit Fleiß] schwärtzen im Gesicht mit Kolen/ Ruß &c. annegrarsi, annerarsi la faccia di carbone, di fuligine &c.

sich [ungefehr] schwärtzen im Gesicht &c. tignersi nel viso cioè imbrattarsi, insporcarsi di qualche bruttura nera à caso.

sich schwärtzen an einem Kessel/ tignersi, annerarsi &c. ad una caldara.

sich schwärtzen an der Sonne/ abbronzarsi, annerarsi (annerire) arsicciarsi, scolorirsi, abbrunarsi il viso e le mani al sole.

die Nacht schwärtzet alles/ la notte annera cioè copre ogni cosa.

einen schwärtzen/ dicht schwärtzen/ annerare, cocere, cioè ubbriacare uno, brindeggiarlo tanto, fargli tanti brindisi che alla fine è cotto.

einen schwärtzen bey jemand/ annegrare, denigrare la fama l' honore, cioè infamare, vituperare uno appresso alcuno. V. Verläumden.

*er ist fertig bis aufs schwärtzen/ egli è finito fin' a dargli la tinta cioè è spedito, fallito, rouinato &c.

Ge-schwärtzt/ Nerato, Annerato, Annegrato, it. Tinto; it. Arsicciato, Ubbriacato.

§ ich hab mich geschwärtzt an der Pfanne &c. io mi sono tinto alla padella &c.

die Sonne hat mich geschwärtzt/ il sole m' hà annerito, arso, arsicciato, abbronzato, abbrunito, imbrunito.

von der Sonne geschwärtzt/ annerito, arso, abbrunito, abbronzato &c. dal sole.

geschwärtzte Schuhe/ geschwärtzt Leder/ scarpe annerate, cuoio tinto.

geschwärtzt seyn worden auf einem Gastmahl/ esser stato arsicciato, cotto, cioè brindeggiato troppo ad un convito.

von einem geschwärtzt worden seyn/ essere stato denigrato, infamato, calunniato da uno.

Un-ge-schwärtzt/ Non tinto di nero &c.

Schwärtz-pinsel/ m. Schwärtzbürst/ f. Pennello, Setolina da annerare ò tignere di nero.

Schwartzung/ f. Anneramento, Anneratura &c.

Verb. Compos.

Ab-schwärtzen/ ein-schwärtzen/ verschwärtzen/ Annerare, it. Insudiciare, Insozzare, Insporcare, Inlordare, Imbruttare ben bene [i panni-lini] met. Ubbriacare &c.

§ das Leinzeug gar heßlich abschwärtzen/ idem.

gar zu viel Getüch einschwärtzen/ insporcare troppo biancheria.

einen abschwärtzen/ ubbriacare uno come un porco &c. it. denigrare, vituperare, infamare uno alla peggio.

Ab-ge-schwärtzt/ Annerato, it. Insudicciato &c.

§ abgeschwärtztes/ eingeschwärtztes Leingeräte/ panni lini sporchi assai, brutti all'estremo.

An-schwärtzen/ be-schwärtzen/ Tignere, Imbrattare di nero, Annegrare &c.

§ sich anschwärtzen mit etwas/ tignersi, annegrarsi, annerarsi &c.

einen

einen bey jemand anſchwärtzen ò beſchwärtzen / annegrare cioè denigrare, vituperare, infamare, calonniare qualchedduno. V. Schwärtzen.

An-ge-ſchwärtzt/ be-ſchwärtzt/ Tinto, Imbrattato &c.

Auf-ſchwärtzen/ Raffazzonare, Racconciare, Raccomodare, Viſtoleggiare col nero; Ritignere.

§ einen alten Hut auffſchwärtzen / ritignere un cappello vecchio, dargli il nero e la ritinta.

ein par alte Schuh wieder auffſchwärtzen / racconciare &c. un paio di ſcarpe vecchie con dargli il nero e la tinta.

Uber-ſchwätzen/ Intonicare di nero, it. Tignere, Annegrare leggiermente la ſuperficie.

Schwatz.

Schwatzen/ſchwätzen/ſchwetzen/ [Io taccio Radice ſe bene pare finto dal ſuono, maſſime de' ruſcelli e dal canto di uccelli &c.] Favellare, Parlare, Parlacchiare, Parlottare [alla libera e per l'ordinario ſenza ragione e ſenno] it. Babbolare, Ciarlare, Chiaccherare. Chiacchiarare, Cicalare, Cianciare. Lat. Garrire, Blaterare. *V.* Reden/ it. plaudern &c. Waſchen &c.

§ mit einem ſchwatzen/ favellare, confabulare &c. inſieme, tener' uno in ciancia, intertenerlo.

er (ſie) ſchwätzt gern mit den Leuten/ egli (ella) favella &c. volontieri colla gente cioè è affabile, converſevole, civile, ſociabile.

aus der Schul ſchwatzen &c. V. Schul &c.

aus dem Hauſe &c. ſchwatzen/ favellare fuor di caſa cioè ridire, rivelare, ſcoprire i ſegreti di caſa.

nicht aus dem Hauſe ſchwatzen/ non favellare fuor di caſa cioè eſſer ſegreto, taciturno.

unbedacht ſchwätzen/ parlacchiare &c. indiscretamente; ciarlare &c. ſenza ritegno e conſideratione.

ſie ſchwatzet wie ein Papagey / ella chiacchera, ciarla, cinguetta, parlotta &c. ella hà la ciarla viva e pronta come un pappagallo.

einen Papagey &c. ſchwatzen lehren/ inſegnare à parlacchiare ad un pappagallo &c.

Schwätzen &c. Parlare cioè Diſcorrere, Ragionare, Ben dire &c. *V.* Reden, Roſen,

§ wol ò ſchön ſchwätzen können / ſaper l'arte del ben dire; eſſer'eloquente, facondo, diſerto, ornato, elegante nel parlare.

ſie ſchwätzt ſo ſchön wie ein Engel/ ella parla come un'angelo.

einem ſchön ſchwätzen / parlar bello ad uno, cioè adularlo, luſingarlo con belle e dolci paroline.

ich achte das Schwatzen nicht / io non curo le ciacchere; di quel gracidare mi rido, mi fò beffe.

es gehet das Schwatzen/ corre la ciarla, la diceria cioè la voce, la fama &c.

ein (ſein) Schwätzē von etwas habē/ favellare &c. far diſcorſo, favella di qualche coſa. V. Schwatzen.

ein Schwatzen anfangen mit einem/ entrar' in ciancia, in cantilena &c. con uno.

er läſt mit ſich ſchwätzen/ egli è huomo che laſcia ragionare ſeco; cioè ragionevole, diſcreto, it. affabile, civile.

wir wollen darvon ſchwätzen / ne diſcorreremo &c.

wir ſchwätzten eben von euch/ noi eravamo per appunto ſul fatto voſtro. Gall. nous etions ſur votre chapitre.

machen/ daß einer ſchwätze/ far'uno parlare, farlo cantare, cavargli, trargli la parola cioè la verità di bocca. V. Bekennen.

einem das Schwatzen vertreiben/ einſtellen/ far'ad uno mettere le pive in ſacco; rintuzzargli la lingua, la chiacchera &c.

Schwatzend &c. Parlante &c. Ciò che sà parlare.

§ ein ſchwatzender Vogel / un uccello parlante.

Ge-ſchwatzt/ Favellato &c. Diſcorſo &c.

§ ſie haben miteinander geſchwätzt/ hanno favellato &c. inſieme.

Ge-ſchwätz/ Ge-ſchwätz/ n. Favella, it. Diceria, Chiacchera, Ciarleria, (Ciarla) Cianciaria (Ciancia) &c. *V.* Schwatzerey.

§ es iſt nur ein eiteles Geſchwätz / ein leeres/ alberes Geſchwätz / und nichts dahinter/ ſono chiacchere, ciancie, ciarle, babbole, favole, cantafavole, chiacchibicchiacchi &c.

ein langes unnützes Geſchwätz/ Lumpen-geſchwätz ohne Verſtand/ una tantafera, tantaferata, filaſtrocca, filaſtroccola di ſpropoſiti, ciaramella, andi-rivieni, rilibo, garbuglio, imbroglio, brogliami. Gall. gallimatias.

ein Geſchwätz machen/ viel Geſchwätz machen / allerley durcheinander ſchwätzen/ far luoge diceria, chiachere &c. chiaccherare, ciarlare, garbugliare, far'un longo involgimento di parole, lunghe girandole, grande ſchiamazzo alla lunga ò alla diſteſa.

ins Geſchwätz gerahten / capitare nelle dicerie cioè nelle bocche delle genti, diventar favola del mondo.

wer kan für Geſchwätz? chi può impedire le chiacchere? chi può chiudere le bocche a popolo?

einen ins Geſchwätz bringen/ metter' uno in diſcorſo, in parlamento &c. V. Maul.

nach dem Geſchwätz muß man nichts fragen/ das Geſchwätz nicht achten/ l'huomo non deve curare le (curarſi far caſo, conto delle) chiacchere.

aus dem Geſchwätz kommen/ uſcire dalle bocche della canaglia (plebbe.)

vor (für) dem Geſchwätz der Weiber nichts hören können / non poter udire per le chiacchere, haver'intronate le orecchie dalle babbole di quelle femine.

wozu dienet ſo viel Geſchwätz? a che tante chiacchere, tante hiſtorie?

Weiber-/ Alt-Weiber-geſchwätz / favole, barzellette, chiacchere da donne, da vecchie.

*Herr-omnis-geſchwätz/ dicerie d'ogni uno, cioè la fama, voce commune, grido univerſale.

Kinder-geſchwätz/ ciancie puerili ò de' fanciulli.

Lügen-geſchwätz/ favole, canta-favole.

Narren-geſchwätz / babbole da pazzi.

Traum-geſchwätz/ racconti de' ſogni.

Ge-ſchwätzig &c. *V.* Schwatzig &c.

Schwätz-geſell/ m. Compagno à chiaccherare &c.

Schwatz-marckt / m. **Schwatz-ſchul**/ f. Mercato, Scuola cioè Luogo, Cantone da chiacchere.

§ einen Schwatzmarckt &c. halten/ tener il mercato da chiacchere, cioè ſtar'a chiaccherare un pezzo ſenza biſogno.

auf dem Schwatzmarckt geweſen ſeyn/ venir dal mercato delle chiacchere ò da chiaccherare. Ved. Plauder-&c.

Schwätz-maul/ n. **Schwatz-goſche**/ **Schwatz-taſche**/ f. Bocca chiacherona, ciarlona, cicalona, cianciona. *V.* Schwatzhaft &c.

Schwatzig/ ſchwatzicht/ ſchwätzicht/ geſchwätzicht/ ſchwatzhaft/ ſchwatzhaftig/ ſchwatzeriſch/ Adj. Garrulo, Loquace, Dicace, Linguacciuto,

Par-

Parlantino &c. *V.* Schwatzer ꝛc.

§ die Schwaben ſeynd ſchwatzicht / i Suevi ſono loquaci, parlantini &c. per natura, e per conſequenza ſociabili, amorevoli e di buona converſatione.

er (ſie) iſt ſehr geſchwätzig ꝛc. egli (ella) è molto linguacciuto -a &c.

die Mägde ſeynd zu Zeiten ſchwatzhaft/ le ſerve ſono talvolta ciarlone, cicalone, chiaccherone etſe non fanno ſerbare un ſegreto. V. Klappern.

ein ſchwätziger ꝛc. Vogel ꝛc. uccello &c. garrulo.

ein geſchwätzicht Kind / un fanciullo garrulo, un bambino tatamellante di continouo, * un campanuocio,

ein ſchwätzichter Autor / Prediger/ Redner ꝛc. un autore, predicatore, oratore verboſo, parolaio, oratore troppo diſteſo, proliſſo ne'ſuoi diſcorſi.

Schwätzigkeit / Ge-ſchwätzigkeit / Schwatzhaftigkeit/ ſ. Garrulità, Loquacità, Dicacità, Verboſità.

Schwätzer/Schwatzer/ m. Favellatore ò Favolatore, Parlatore, Cianciatore, Ciancione, it. Ciarlatore, Ciarliere, Ciarlone, Chiaccherone, Cicalatore, Cicalone. Cornacchione, Gracchione, Paraboláno, Parolaio. *V.* plauderer. Waſcher.

§ er iſt ein greulicher Schwätzer / ein Ertz-ſchwätzer / egli è un arciciarlone, un gran ciarlatano, una bocca larga ò largo di bocca.

ſie iſt eine Ertz-ſchwätzerin/ella è una cornacchia, una cicala, cicalona, ciarliera &c. piena di chiacchere.

ein ſchöner/zierlicher/anmutiger/ luſtiger Schwätzer / un favellatore, ciarlatore bello, pulito, guſtoſo, piacevole, galante. V. Redner.

Kirchen-ſchwätzer/parla-ò chiacchera in chieſa.

Schön-ſchwätzer/ bel parlatore, bel dicitore, it. adulatore, luſingatore. V. Schmeichler.

Schul-ſchwätzer/ chiaccher'in ſcuola.

Schwätzerey/ ſ. Parleria, Diceria, Cicaleria, Chiacchiareria, Cianciaria, Ciarleria, it. Chiacchere, Tavole, Ciancie &c. *V.* Geſchwätz ꝛc.

§ der Schwätzerey ergeben ſeyn / die Schwätzerey lieben/ eſſer dato alle chiacchere, amare le ciancie &c.

Verba Compoſita.

Ab-ſchwatzen/ ab-ſchwätzen/ Tirare, Trarre ò Cavare cianciando &c. cioè con le belle chiacchere, con perſuaſioni finte accompagnate di luſinghe e di promeſſe.

§ einem etwas abſchwatzen/tirare qualche coſa da uno col ſuo bel dire e fare.

die Marcktſchreyer ꝛc-ſchwatzen den Leuten das Geld ab / i ciarlatani cavano i danari dalle gente con mille ciarlarie ò ciarlatanerie.

Ab ge-ſchwatzt/ Tirato, Cavato con canta-favole e ciance.

An-ſchwatzen/ anſ-ſchwatzen/ Attaccare, Inveſtire, Incignere, Far ricevere, Perſuadere di accettare, comprare &c. con belle e lunghe dicerie. *V.* Einſchwatzen.

§ einem eine loſe Wahre anſchwatzen/ inveſtire, incignere qualche cattiva robba ò falſificata ad uno, con lodar', pregiar' ed encomiargliela al ſommo.

einem eine Magd ꝛc. ein Weib ꝛc. anſchwatzen / attaccar qualche fantesca &c. qualche femina per moglie ad uno con belle perſuaſive e ragioni ſpecioſe.

An-ge-ſchwatzt ꝛc. Attaccato, Inveſtito, Incinto colle belle.

Auf ſchwätzen / Far levare ò rizzare uno dal letto, dandogli buoni parole.

Aus-ſchwätzen / Far discredere con dicerie e ciancie

§ einem etwas ausſchwätzen / wieder-ausſchwätzen / aus dem Sinne ſchwätzen/ far discredere, it. diſſuadere, far cangiar diſegno, mutar riſolutione (di) qualche coſa ad uno colle ſue belle retoriche.

Aus-ſchwätzen / wieder-ſchwätzen / Chiaccherare, Ciarlare &c. fuori cioè Ridire, Bandire, Paleſare, Divolgare, Publicare, Far sventare &c.

§ eine Heimlichkeit ꝛc. ausſchwätzen / divolgare &c. un ſegreto. V. Offenbaren. Ausbretten.

ſie ſchwatzt aus/ was ſie höret/ ella ridice, sbuccina &c. tutto, quello ch' intende.

Aus-ſchwätzen / Finire di favellare &c.

§ einen ausſchwätzen laſſen/laſciar'uno finire di favellare &c.

Aus-geſchwätzt / Fatto discredere, Diſſuaſo, it. Ridetto &c.

§ er hat ihms wieder ausgeſchwätzt/ e' glie l' hà diſſuaſo, glie l'hà fatto discredere.

ſie hat alles wieder ausgeſchwätzt/ella hà ridetto &c. tutto quanto.

Be-ſchwatzen/ be-ſchwätzen/ Perſuadere, Indurre, Recare con le ciarle &c. *V.* Bereden.

§ einen zu etwas beſchwätzen / perſuadere uno à qualche coſa; ridurloci, recarloci, farloci venire ò calare con le ciancie e luſinghe.

Be-ſchwätzen ꝛc. Acculare, Denonciare, Tradire paleſando qualche fallo di uno.

§ einen bey ſeinem Herrn beſchwätzen/ accuſare uno dal ſuo padrone di qualche fallo ſegreto.

Be-ſchwatzt/be-ſchwätzt/ Perſuaſo, it. Acculato &c.

§ er hat mich endlich darzu beſchwätzt/ egli mi recò alla fine colle ſue muine e ciancie.

Be-ſchwätzt/ be-ſchwetzt/ Strepitoſo &c. it. Eloquente, Facondo in ciarle e ciancie &c.

§ ein wolbeſchwätztes Bächlein / [fras. poet.] un ruscello ſtrepitoſo, mormoreggiante, zampillante. Ved. Rauſchen ꝛc.

er (ſie) iſt wol beſchwätzt / egli (ella) è facondo-a, it. linguacciuto aſſai; la parola non gli muore in bocca; hà la ciarla, chiacchera viva e pronta. V. Maul ꝛc.

Be-ſchwatzung/ ſ. Perſuaſione &c.

Durch-einander-ſchwätzen ꝛc. *V.* Geſchwätzt ꝛc.

Ein-ſchwätzen/ Far credere, Perſuadere (gall. en faire accroire) con parole e ragioni belle, ſpecioſe, apparenti.

§ einem etwas mit geſchmierten Worten einſchwätzen/ idem. V. Verſchwätzen.

einem falſche Lehre und Meinungen einſchwätzen/ impreſſionare, imbevere, far'imbevere, abbeverar'uno di dottrine heterodoſſe, di maſſime ed opinioni falſe.

einem allerley Mährlein ꝛc-einſchwatzen/ abbeverare, imbeverare &c. uno di falſe novelle, dargliele a credere, à bevere, mettergli ogni ciancia, in capo, (in teſta.) V. Beybringen ꝛc.

auf Einſchwatzen ò Einſchwatzung der Mutter ꝛc. à perſuaſione della madre &c.

ſich irgendwo einſchwätzen / familiarizzarſi, inſinuarſi, introdurſi in qualche parte con mille luſinghe.

Ein-ge-ſchwätzt/ Fatto credere, Perſuaſo &c.

Er-ſchwatzen/ Acquiſtare, Procacciare,

ciare. Guadagnare con ciancie ò ciarle [come fanno i ciarlatani.]

Her-ſchwätzen/daher-ſchwätzen/ Parlottare, Faveliare, Ciarlare, Chiaccherare &c. in aria; Tantaferare, Garbugliare.

§ ſo etwas daherſchwatzen / damit es nicht etwas ſcheine/er bleibe ſteckt/ Guizzare come fanno i peſci, per non rimaner'in ſecco.

Los-ſchwätzen/ Liberare, Affrancare dalla prigione con dicerie, ſcuſe apparenti.

§ ſich losſchwätzen / liberare ſe ſteſſo per tal via.

Mit-ſchwatzen/ Confabulare, Cianciare &c. con altri. *V.* Schwatzen. Miteinanderſchwatzen.

Mit-ſchwatzer/m. Confabulatore.

Nach-ſchwätzen/ Imitare, Repetere la favella, it. Ridire &c.

§ der Papagey ſchwatzt nach / was ſie höret/ il papagallo repete, rifavella tutto ciò che ode.

die Kinder lernen ihren Müttern nachſchwätzen / i fanciulli imparano à favellare dalle madri loro, i bambini imitano contrafanno tatamellando la favella di eſſe. *V.* Lallen.

einem etwas nachſchwätzen/ ridire, rivolgere, palesare qualche male di uno in ſua aſſenza.

Uber-ſchwatzen/ [pr. br.] Superare, Vincere, Disgratiare favellando ò chiaccherando &c. it. Persuadere.

§ ſie überſchwätzt die verwaſchenſte Schwätzerin/ ella nel fatto di cicalare e cornacchiare disgratia la più lingnaccinta chiaccherona.

einen etwas überſchwatzen/ perſuadere qualche coſa ad uno colle belle. *V.* Beſchwatzen.

Ver-ſchwatzen/ Traboccare, Errare. Strafalciare favellando &c, inavvedutamente e mal à propoſito

§ ſich verſchwatzen/idem, it. laſciarſi uſcire di bocca qualche coſa.

eines Huld/ Gnade/Freundſchaft ꝛc. verſchwatzen/ perdere il favore la gratia di uno, ſtraparlando ò chiaccherando ſpropoſitatamente.

Ver-ſchwatzt/Traboccato &c.

§ er hat ſich verſchwatzt/egli s'è tradito ſe ſteſſo colle proprie ſue dicerie.

Ver-ſchwatzt/ Adj. Loquace, Linguacciuto &c. *V.* Schwätzig.

§ ein verſchwatzter Kerl / un huomo loquace.

ſie hat eine ſehr verſchwatzte Gusche/ Taſche/ ella hà una bocca loquaciſſima, largiſſima; ella è ciarlina &c. in ſommo grado.

Vor-ò für-ſchwatzen/Dar à vedere ò à credere ad uno con chiacchere e cantafavole.

§ einem etwas vorſchwatzen/ idem, it. dargli à vedere lucciole per lanterne vendergli traveggole, farli credere che gli aſini volano.

Zer-ſchwatzen (ſich/) Faticarſi [mà con fatica dolce ed inſtancabile] à chiaccherare &c.

§ das Weib zerſchwatzt ſich den gantzen langen Tag/ queſta femina non ſi ſtanca mai à ſtare à cianciare tutto il dì, la di lei bocca và come la battaruola del mulino.

Schwebel ꝛc. *V.* Schwefel ꝛc.

Schweb.

Schweben/ [Verbo, come tanti e tanti altri ch' in Italiano, it. in francese non ſi può ſpiegare che per circonlocutione (percioche quello ch'una lingua per povertà non hà, non può dare) dinota propriamente Stare, Soprastare, Pendere, Eſſer pendente, it. Moverſi ſenza ali e alcun ſoſtegno come le nuuole nell'aria; ma metaf. ſi uſa in diverſe Fraſi in vece di Eſſere, Stare, it. Pendere, Fluttuare &c. Lat. Movere ſe.

§ in Lüften/in der Luft ſchweben/ſtare, pendere e moverſi da per ſe nell'aria.

und der Geiſt GOTTES ſchwebte über den Waſſern/ e lo Spirito di Dio ſi movea (moſtava, dimenava) in alto ſopra le acque. Gen. 1.

die Erdkugel ſchwebt mitten in der Luft/ la ſfera terreſtre ſi tiene pendente ò pende in mezo dell'aria.

in Ihm leben und ſchweben wir/in Lui viviamo e ſuſſiſtiamo (ci muoviamo.) *V.* Weben.

einem etwas ob Augen/vor Augen/vor den Augen/ vor dem Geſicht ſchweben/ moverſi ò ſtare come movendoſi e vibrandoſi qualche coſa dinanzi à gli occhi ò al coſpetto di alcuno. *V.* Obſchweben.

der Geiſt ſchwebte ihm ſtets vor Augen/ lo ſpirito (ſpettro) gli ſi movea (parava) ſtava ſempre dinanzi.

ſie ſchwebte nur/ wann ſie gienge/appena toccava terra, quando caminava.

es ſchwebt ihm ein Unglück ob dem Halſe/ gli ſoprastà (lat. imminet) un grand' infortunio.

es ſchwebt mir auf der Zunge/ mi ſtà ſulla punta della lingua.

Schweben/ Fluttuare, Vacillare, ꝛc. Nuotare &c. it. Pendere [nelle locutioni ſequenti e ſimili.]

§ zwiſchen Forcht und Hoffnung ſchweben/ fluttuare, fiottare, vacillare frà timore e ſperanza.

in Zweifel ꝛc. ſchweben/ ſtare in dubio, ſtare vacillando e perpleſſo ambiguo.

in den Gedancken ſchweben/ ſtare vacillante, immerſo, approfondato ne' penſieri; ſtare penſoſo.

in Gefahr/ in höchſter Gefährlichkeit ꝛc. ſchweben/ ſtare, trovarſi in pericolo, in periglio imminente e grandiſſimo.

in Freuden und Wolluſt ꝛc. ſchweben/ nuotare cioè ſtar' ingolfato, immerſo in gioie, delitie e piaceri.

eine Strittigkeit/ſo noch vor Gericht ſchwebt/ lite pendente ò che pende ancora. *V.* Schwebend.

Schwebend/ Pendente, Movente ſe, e ſoſſiſtente ſenza ſoſtegno; Pendulo. Penile.

§ in der Luft ſchwebend / pendente e movente in aria ſenza appoggio.

der annoch bey der Reichskammer ſchwebende Proceß / quel proceſſo che pende ancora nella camera imperiale.

ein ſchwebender Fortgang/ ſchwebende Bewegung eines Corpers/ un'andatura, moto, loco-movimento fiottante, vogante e come nuotante, dove ſi vede il progreſſo d'un corpo, mà ſenza piedi e ſenza pali e ſenza ſoſtegno.

ſchwebende Gärten/ giardini penſili, cioè fondati ſopra archi.

ſchwebende Wolcken/ nuuole vaganti portati per aria.

ſchwebende Wellen/ onde fiottanti.

eine ſchwebende Inſul/ un iſola nuotante ò fiottante.

ſchwebende Augen / occhi fiottanti, it. vagabondi con ſguardi mobili e vaghi.

Ge-ſchwebt/ Moſſoſi &c. nel detto modo.

Schweb-bogen ꝛc. *V.* Schweifen ꝛc.

Schwebung/f. Movimento &c. tale.

Verb. Compoſ.

Ob-ſchweben/ Impendere, Moverſi in aria dinanzi à gli occhi tutto vicino, it. Imminere, Minacciare, Soprastare, *V.* Schweben (für Augen.)

§ einem etwas übels obſchweben (auf dem Halſe ſchweben) impendere, ſopra-

ſopraſtare &c. qualche male; eſſerne minacciato di preſſo.

Ob-ſchwebend/ Impendente, Imminente, Sopraſtante, Minacciante, Proſſimo.

§ obſchwebende Gefahr/ Strafe GOttes ꝛc. l'imminente, lo ſopraſtante, minacciante pericolo, gaſtigo di Dio &c.

Ob-ſchwebung/ſ. Impendenza, Imminenza.

Oben-ſchweben/ empor-ſchweben/ Moverſi di ſopra in alto, Star'à cavalliere, Sopraſtare, it. Star'à galla, Galleggiare. *V.* Empor, it. Schwimmen ꝛc.

§ wie der Adler ſchwebet oben über ſeine Jungen/ come l'acquila ſi dimena ſopra i ſuoi figli. Deut. 32. 11.

Abſolom ſchwebete oben zwiſchen Himmel und Erden/ Abſolone reſto pendente ſoſpeſo frà cielo e terra. 2. Sam. 18. 9.

Schwed.

Schwedler/ m. [da non ſi che orig.] Valigia, Biſacca, Biſaccia di cuoio all'arcione della ſella. *V.* Satten. Satteltaſche. Felleis. Watſack.

Schweeren ꝛc. *V.* Schweren ꝛc.

Schwef.

Schwefel Schwebel/m. [forſe da ſchweben/ giache ſe lo prepara del ſuo minerale crudo per la ſublimatione; mà credo più toſto che ſia corrotto dal latino ſulphur, ed il latino forſe dal tedesco Sul/ ſale. e Für/ fuoco quaſi Feuerſalz/ e minerale di fuoco.] Solfo (Zolfo.)

§ der Pful/ der mit Feuer und Schwefel brennt/ lo ſtagno ardente di fuoco e di ſolfo. Apoc. 21.

Pech und Schwefel/ pece e ſolfo.

einem Pech und Schwefel wünſchen/ bramare pece e ſolfo ad uno; cioè che poſſa eſſer foſſe brucciato vivo.

nach Schwefel ſtincken/ putire di ſolfo.

Erd-Schwefel/ ſolfo terreſtre, it. bitume, aſfalto. *V.* Harz.

lebendiger Schwefel/ ſolfo vivo.

roher Schwefel/ ſolfo crudo.

gemachter/ zugerichteter ꝛc. Schwefel/ ſolfo preparato.

Schwefel-berg/ m. Schwefel-grube/ſ. Schwefel-bergwerck/n. Montagna cioè Foſſa, Cava, Miniera da ſolfo; Solfatára.

Schwefel-blumen/ Fiori di ſolfo.

Schwefel böſchel/ n. Mazzetto ò Faſcetto di ſtecchetti ſolforati (ſolfanelli.)

Schwefel-dampf/Schwefelrauch/ (dunſt/hauch ò ſchmauch) m. Vapore di ſolfo, Elalatione ſulfurea.

Schwefel-feuer/ n. Fuòco di ſolfo.

Schwefel-flamme/ſ. Vampa, Fiamma di ſolfo.

Schwefel-garn/n. Filo ſolforato ò inſolfato.

Schwefel-gelb/ Adj. Giallo come ſolfo, Giallo-chiaro.

Schwefel-geſtanck / m. Puzza, Puzzore, Fetore di ſolfo.

Schwefel-hölzlein/n. (Span/m.) Solfanello, Solforino.

§ man könte ihn mit einem Schwefelhölzlein anzünden/ ſo dörr iſt er/ ſe lo potrebbe impicciare con un ſolfanello, tanto è ſecco e aſciutto.

Schwefel-hütte/ſ. Solfaria, Solfonaria.

Schwefel-Kranz/ m. Corona ò ghiarlanda di filo inſolfato.

Schwefel-kuchen/m. Paſta di ſolfo con cera bianca con cui i calzolai imbiancano il filo de' punti Gall. machine.

Schwefel-pulver/n. idem, it. Polvere di ſolfo ò ſolfo peſtato.

Schwefel-regen / m. Pioggia di ſolfo. Gen. 19.

§ der Schwefelregen / ſo alt-Sodoma eingeäſchert / will leider! die zu neu-Sodoma nicht ſchrecken noch bekehren/ la pioggia di ſolfo ch'inceneri già la Sodoma antica, non baſta, ohime! per ſpaventare e convertire gli habitanti della Sodoma moderna.

Schwefel-ſalbe/ſ. Unguento ſolforato.

§ ſich mit Schwefelſalbe ſchmieren für die Krätze/ ungerſi di tal unguento per guarire dalla rogna.

Schwefelicht/Adj. Sulfureo, Solforato, Solforoſo.

§ ſchwefelichter Dampf/ vapore, eſalatione ſulfurea.

ſchwefelichtes Waſſer / Schwefel-Waſſer/ acqua ſolforata.

Schwefeln/ ſchwebeln/ Verb. Solforare, Solfare, Inſolfare.

§ die Schuhnähte oder Stiche ſchwefeln/ inſolfare ò macchinare i punti d'una ſcarpa.

den Wein ſchwefeln/ ſolforare, inſolforare il vino, conciarlo per la conſerva, col profumo di ſolfo. *V.* Einſchlag.

die lären Fäſſer ꝛc. ſchwefeln/ ausſchwefeln/ profumare le botti vuoti con ſolfo per preſervarle dalla muffa e dal tanfo.

den Keller ausſchwefeln/ profumare una cantina con ſolfo per correggerne l'aria putrida e l'humidità.

Ge-ſchwefelt/ ge-ſchwebelt/ Solfato, Solforato, Inſolfato.

§ der Wein iſt geſchwefelt/ queſto vino hà ſolfo ò la concia di ſolfo.

ſtarck/ zu viel geſchwefelt/ ſtraſolforato.

ein wenig/ etwas geſchwefelt/ un pò ſolfato &c.

zuviel geſchwefelter Wein machet Kopfwehe/ vino conciato ò che hà troppo ſolfo monta, ſale in, ne alza i vapori alla teſta, e vi cagiona dolori (fà doglie di capo.)

Un-ge-ſchwefelt / Non ſolfato &c. Senza ſolfo.

§ ungeſchwefelter Wein / vino ſenza ſolfo, vino ſchietto, ſenza concia.

Schwefelung/ſ. Solfamento, Inſolfatura.

Schweg.

Schweglen/ [Verb. corrott. da ſchäf/ it. da quer/querch/ ſchencio quaſi ſchwergelen/ quärgeln/ Schenciare, Schencire, Traverſare, Andar à ſchencio ò traverſo. Gall. biaiſer; mà hoggi ſi uſa raramente le non per] Sonare lo ſveglione ò la piva traverſa da ſoldati nella marcia. *V.* Quärpfeiffe.

Schwegle-pfeiffe ò Schwegle/ſ. Sveglione, Piva traverſa da guerra.

§ auf der Schwegle-pfeiffe ò Schwegle-pfeiffen cioè ſchwegleu/ ſuonare di ſveglione; ſvegliare.

Schwegler ò Schwegle-pfeiffer / m. Svegliomita ò Piffaro.

Schweher ꝛc. *V.* Schwäher ꝛc.

Schweiben ꝛc. *V.* Schweifen ꝛc.

Schweif.

Schweif ꝛc. *V.* ſeq.

Schweifen / ſchweiffen / it. ſchweiben/ [da ſchweben/ *V.* ſupra] Incavare, Inarcare, Far, Tagliare, Fabricare in arco ò ſemi-cerchio, Piegare, Scollare, it. Striare, Striſciare &c. it. Vagare. *V.* Ausſchweifen ꝛc.

§ ein

§ ein Kleid ſchweifen/ſcollare una veſte, it.ſtrisciarla, ſtrascicarla, farla con coda ò ſtrascico.
eine Seule ꝛc. ſchweifen/ ſtriare, incavare, incañellare una colonna&c.
einen Schuh ſchweiben/inarcare(gall. cambrer) una ſcarpa.

Ge-ſchweifet/ geſchweifft/geſchweibt/ Incavato, Inarcato, Piegato &c.
§ ein geſchweiftes Kleid/veſte incollata.
eine geſchweifte Seule ꝛc. colonna ſtriata ò cannellata.

Un-ge-ſchweifft/ Senza incavatura, ſtriatura &c.

Schweif - ò Schweib- / hoggi Schwieb-ò Schwib-bogen / m. [da ſchweben/ tenerſi come in aria lenza ſoſtegno; quaſi ſchwebò ſchwebender Bogen/giache pare così] Volto,Arco in volto, Arcata di architectura.
§ einen Schweib- ò Schwibbogen aufführen/ voltare, arobivoltare, archeggiare,arcare, innarcare un volto,volteggiar'un arco. V.Welben. Wölben ꝛc.

Schweifung ꝛc.f. Incavamento,Scollamento, Striamento, Strascicamento &c.

Schweif/ m. Incavatura, Inarcatura, Striatura &c. it. Strascico, Coda.
§ ein langer Schweif an Kleidern/ coda lunga, ſtraſſico lungo d' una robba.
einem den Schweif nachtragen/ portare la coda, lo ſtraſſico dietro ad uno. V.Schleppe.Schwantz.

Schweif/ Coda d' animale maſſime quando è lunga e crinuta. *V.* Schwantz.
§ Hunds-ꝛc.ſchweif/ coda di cane &c.
Roß-ſchweif/ coda di cavallo.

Schweif-träger/m. Codatario,Scraſſiere,Porta-ſtraſſico.

Verb. Compoſit.

Ab-ſchweiffen/ Declinare, Stornare, Disviare, Sviare.
§ von dem rechten Wege der Tugend abſchweiffen/ declinare, ſtornarſi, sviarſi, ſtorcerſi dal vero camino della virtù.

An-ſchweiffen/Attaccare una ſtriscia lunga, per allargare ò per fare ſtraſſico.

Aus-ſchweiffen/ Scollare, Incavare.
§ ein Kleid/ein Hemd ꝛc. am Halſe ausſchweiffen / ſcollare, incavare un veſtito, una camiſcia. Gall. echancrer.

Ausſchweiffen/Vagare.Evagare,Svagare,Divagare ꝛc. Digredire.
§ gar weit ausſchweiffen mit ſeinen Reden/ evagare, digredire troppo &c. ne'ſuoi diſcorſi; allargarviſi,diffonderviſi, diſtenderviſi troppo, farvi digreſſioni troppo lunghe ò amplificationi troppo proliſſe; eſſervi troppo diſteſo,lungo ò proliſſo. V.Umſchweiffen.Ausführlich ꝛc.
mit den Gedancken ausſchweiffen/ vagare &c. colli penſieri, svagare colla mente. V.Umſchweiffen.

Aus-ſchweiffend/Evagante,Svagante &c.
§ eine weit ausſchweiffende Rede/ un diſcorſo molto evagante, troppo allargato, diſteſo, diffuſo, proliſſo.
ausſchweiffende Gedancken/ penſieri evaganti, diſtretti.

Aus-ge-ſchweifft/ Scollato,Incavato, it. Evagato &c.

Aus-ſchweiffer/m. Evagatore, Svagatore, Digreditore.

Aus-ſchweiffung ꝛc. f. Scollamento, Scollatura, it.Evagatione &c.
§ Ausſchweiffung mit den Gedancken/ evagatione colla mente ò coi penſieri.
Ausſchweiffung des Gemüts im Gebete/ diſtrattione della mente, evagatione dell' animo nell' oratione (meditatione.)

Aus-ſchweiff/m. Digreſſione &c.
§ lange Ausſchweiffe brauchen/uſar,far lunghe digreſſioni. V. Umſchweiff.
mit langen Ausſchweiffen/con lunghe proliſſe, digreſſioni.

Durch-ſchweiffen/ [pr.br.] Pervagare, Scorrere, Aggirare &c. *V.* leq.
§ das Land durchſchweiffen / ſcorrere, peragrare, circuire, caminare il paeſe, aggirarſi, raggirarſi, auvolgerſi, circolarſi per lo paeſe.

Um-ſchweiffen / herum-ſchweiffen/ Vagare,Divagare, Errare, Andar vagando, errando, errante, Raggirarſi, Auvolgerſi &c.
§ im Lande umſchweiffen / herumſchweiffen/ hin und herſchweiffen/ vagare,errare per il paeſe,auvolgerviſi, raggirarviſi, circolarviſi da vagabondo, errante ò ramingo.
mit ſeinen Gedancken herumſchweiffen/ svagare,vagare, divagare colli penſieri; andar'attorno colla mente, andar' a ſpaſſo col cervello. Ved. V.Spatziren.
in der Rede umſchweiffen/vagare cioè ambaggiare,raggirarſi, it.diſtenderſi,allargarſi,far'ambaggi,raggiri nel diſcorſo. V. Umſchweiff.

Um-ſchweiffend ꝛc. Vagante, Vago, Vagabondo, Errante, it. Diſteſo, Largo &c.
§ ein umſchweiffender Ritter / un cavalliere errante ò di ventura.
ein ausſchweiffender Armer/Vertriebener/ un eſulante ramingo, meſchino, tapino.
ein herumſchweiffender Landbetrüger ꝛc. un vagabondo, picaro, calco, zingaro. V.Landſtörtzer ꝛc.
umſchweiffende / herumſchweiffende Gedancken/ penſieri vagabondi,erranti.
umſchweiffende ò umſchweiffige Rede/ diſcorſo ambio, diffuſo, diſteſo,largo,proliſſo,ambaggioſo, raggiroſo, digreſſivo,pieno di ambaggi, raggiri e digreſſioni.
umſchweiffende Begierden/ brame.

Um-ge-ſchweifft / herum-geſchweifft/ Vagato,Raggirato &c.

Um-ſchweiffer ꝛc. m. Vagatore, Vagabondo, Errante, Raggirante, Andante, Circolatore &c. *V.* Störtzer.

Um-ſchweiffung ꝛc. f. Vagamento, Raggiramento, Auvolgimento &c.

Um-ſchweiff/m. Um-ſchweiffe/ plur. Ambaggi, Giri, Raggiri, Ambiti, Circuiti &c.
§ groſſe Umſchweiffe machen ò brauchen [im reden oder ſchreiben] fare,uſare ambaggi, raggiri, girandole &c. ambaggiare,raggirare, girandolare; diſtenderſi,allargarſi, diffonderſi in lunghi ambaggi,in lungherie,in proliſſità,amplificationi; eſſer lungo,diſteſo,proliſſo [ne'ſuoi ragionamenti ò nel ſuo ſtile.] V.Ausſchweiffen.
einen groſſen Umſchweiff nehmen/ pigliar' un gran raggiro ò circuito [di camino ò di parole.]
mit langem Umſchweiff con grand' ambito, profluvio di parole, con lunge digreſſioni,alla lunga,à longo. V.Weitläufftig. Ausführlich.
etwas mit Umſtänden begehren ꝛc. domandare una coſa indirettamente ò per linea indiretta.

Schweig.

Schweigen/ [Verb. lat. mà irreg. Inflex. *V.* Gram. pag. 244.] Tacere, Tacerſi. Oſſervar'il ſilentio, Star' in ſilentio.
§ es iſt Zeit zu reden / und es iſt Zeit zu ſchweigen / egli è tempo di parlare, ed egli è tempo di tacere.
ſchweigen und dencken kan niemand kräncken/ odi,vedi e tace (taci) ſe vuoi viver'in pace.

mit Schweigen verredet man ſich nit/ tacendo l' huomo non ſtraparla.
mit Schweigen lernt man reden/ tacendo s'impara à parlare.
es iſt beſſer ſchweigen/ als ungereimt oder zur Unzeit reden/ egli è (val) meglio tacere che di parlare ſpropoſitatamente, à contratempo.
wer ſchweiget [und nichts begehrt] kriegt nichts/ in bocca ſerrata non entra moſca.
ſchweigen können/ poter tacere.
ich hab ein Maul/das ſchweigen kan/ hò bocca che sà tacere.
wer ſchweigen kan/ der friſt mit/ chi tace, gode, chi non sà tacere non sà godere.
einer / ſo ſchweigt und friſt / mitfriſt oder mitgenieß; it. Genuſſes wegen nichts ausſchwätzt/ un pappa-tacci.
der Mann der ſonſt nichts kan / gnug kan / wann er nur ſchweigen kan/ aſſai sà chi non sà ſe tacere sà.
könte der Narr ſchweigen/ ſo wäre er geſcheid/ s'il pazzo poteſſe tacere, ſarebbe ſaggio.
es ſchweiget der Cicero/ wo das Gold redet/ tace Cicerone, dove parla l'oro. [tacere.
nicht ſchweigen können / non poter
wer nicht ſchweigen kan/der kan auch nicht reden/ es iſt keine geringere Kunſt wol ſchweigen als wol reden/ chi non sà tacere non sà parlare, e non è minor virtù il ſaper ben tacere ch'il ſaper ben parlare.
er (ſie) kan nicht ſchweigen/ egli (ella) non può tacere; è loquace, linguacciuto, garrulo.
ich kan nicht länger ſchweigen/ io non poſſo tacere più oltre.
ſtillſchweigen/ tacere, ſtar zitto. V. Still/ it. infra.
ſchweige! ſchweiget! tacci! tacete; tacci, ti dico! ſilentio, ſilentio! zitto! V. Still/ it. Maul halten.
ſchweiget ſtill/und höret zu/ tacete ed aſcoltate.
etwas ſchweigen/tacere, reticere qualche coſa; tenerla ſegreta. V. Verſchweigen. Gebeim.
das kan ich nicht ſchweigen / queſto mò non lo poſſo tacere.
einem ſchweigen: ich muß ihm ſchweigen/ tacere ad uno, cioè per riſpetto di uno.
er (ſie) ſchweiget ihr(ihm) kein Wort/ egli (ella) non le (gli) tace una ſola parola, cioè riſponde, rimbrotta, rimbecca, replica, contradice à tutte quante.
einen ſchweigen heiſſen/ commandare ad uno che taccia, commandargli il ſilentio.
zu etwas ſchweigen / tacere, tacerſi à qualche coſa, cioè non replicarvi, non riſpondervi &c.
hierzu ſchwiege er/ à queſto egli tacque ò ſi tacque.
von etwas ſchweigen / tacere di qualche coſa cioè non farne motto, mentione, parola.
ſchweiget hiervon / tacete, non fate parola, motto di queſto; non toccate queſto punto, queſta corda.
ich will gern ſchweigen/ tacerò, mi tacerò volontieri.
meine Seele ſchweiget GOTT ò in GOTT/ l'anima mia tace ò ſi tace à Dio ò in Dio cioè viti riposa e accheta in pieniſſima unione con lui e colla ſua divina volontà. Ved. Gelaſſen.

Schweigen/ Tacere in ſenſo, met. cioè Stare quieto in calma, in riposo; Ferare.

§ jetzund ſchweigen die Winde/die Wälder/die Waffen/die Geſetze/die Collegia ꝛc. adeſſo tacciono i venti, i boſchi, le armi, le leggi, i collegii &c.

Schweigen/ Verb. act. e regol. Far tacere, cioè Acchetare, Appacificare.

§ ein Kind ſchweigen / acchetar' un bambino.
es laſſen ſich ihrer ſehr viele/die reden ja ſchreyen ſolten/mit dem ſanften Geriſſel der Ducaten ſchweigen/ moltiſſimi di coloro il di cui ufficio (carico) ſarebbe di gridare (eſclamare) non che di parlare, ſi laſciano acchetare con quel dolce ſuſurro de gli ongari.

Schweigend/ Tacente, Colui che tace, Tacito.

§ einen ſchweigend ò ſchweigen machen/ far' uno tacere, imporgli ſilentio. V. Schweigen.
ſchweigende Perſonen in einer Comödie/ perſone che tacciono ò mute d'una comedia. V. Stumm.

Ge-ſchwigen / Tacciuto.

§ er hätte mir nicht ein Wort verſchwiegen/ egli non mi havrebbe tacciuto condisceſo una ſola parola.

Ge-ſchweiget/ Acchetato &c.

§ ein fromm Kind iſt bald geſchweiget/ un buon bambino è acchetato coſto.

Verba Compoſita.

Ge-ſchweigen [queſto Verbo compoſto non hà uſo che nella prima perſona ſing. dell'Indicativo nelle Frase ſeguenti, e ſimili, e dinota] Per non dire, Non dico già, Non che &c. Lat. Nedum, Tantum abeſt ut &c.

§ ich geſchweige / ich geſchweige dann/ zu geſchweigen/ idem.
die meiſten/dem Namen nach Chriſten/ſeynd nicht einmal vernünftig lebende Menſchen / ich geſchweige/ ich geſchweige dann/ will geſchweigen/ Chriſten / la più parte de' Criſtiani coſi detti, non ſono nè anche huomini ſenſati e ragionevoli, per non dire, non dico già criſtiani (tanto manca che ſiano criſtiani.)
er iſt ein groſſer Hurer und Ehebrecher/ſeine andere Laſter für dieſesmal zu geſchweigen/ egli è un gran puttaniere ed adultero per non parlare &c. hora de (per non motivare, mentouare, toccare hora gli) altri ſuoi crimi.
er hat ihm das Hemd genommen/will geſchweigen ò ich geſchweige / das Geld/ gli tolſe, levò la camiſcia, non che la borſa.

Still ſchweigen/ Tacere, Tacerſi. Star in ſilentio, Tener il ſilentio. Non dir parola, it. Star cheto, it. Star zitto. *V.* Schweigen/ it. Still ꝛc.

§ mauſ-ſtill-/ ſtock-ſtill-ſchweigen/ platt-ſtill-ſchweigen/ zittire, non dir parola, non far, non dir motto.
ſchweig ſtill! ſchweiget ſtill! tacci zitto! ti dico! tacete!
entweder ſchweige ſtill/ oder rede was/ ſo beſſer iſt als ſtillſchweigen/ ò tacci, ò di coſe migliori del ſilentio.
und ſie ſchwiegen ſtill/ ed elli ſi tacevano ò tacquero.
etwas mit Stillſchweigen übergehen/ paſſar' una coſa con ò ſotto ſilentio.
wie er das geſagt hatte / ſchwieg er ſtill/ detto queſto, ſi tacque.
zu etwas ſtillſchweigen/ tacere, tacerſi à qualche coſa, met. diſſimularla, it. ſoffrirla, paſſarſela coſi col ſilentio.
in ſolches Hauß kein Friede will / wo Henne kräht und Han ſchweigt ſtill/ in quella caſa è poca pace, dove la gallina canta e 'l gallo tace.
wer am ſchlimmſten redt/ſchweigt am wenigſten ſtill/ chi non sà parlare, non sà tacere, le botti vuote fanno più ſtrepito che le piene.
einer/ſo immer ſtillſchweigt/ein Stillſchweiger / *ein Sag- oder Rednichts/ un huomo taciturno, moroſo e ſatornino, un miſantropo, mutolo, ſenza lingua, un harpocrate &c.
einer/ ſo aus Chriſtlichem Trieb ſich des Stillſchweigens befleiſſet/ ſilentiere, amatore del ſanto ſilentio; ſilentiario.
er wird nicht darzu ſtillſchweigen/egli non tacerà à queſto, egli non la paſſerà coſi.
das Stillſchweigen/ il tacere, cioè il ſilentio, il ſegreto.
einem das Stillſchweigen auferlegen/ imporre ſilentio ò il ſilentio ad uno.

das

das Stillſchweigen halten / tenere, oſſervare il ſilentio.
das Stillſchweigen gebieten mit der Hand auf dem Tiſch/ commandar' il (far cenno del) ſilentio colla mano ſulla tavola.
einem das Stillſchweigen anbefehlen mit dem Finger am Mund / raccommandar'il ſilentio ad uno facendogliene cenno col dito al labbro, it. far forbici alzando due dita.
das heilige Stillſchweigen in der Beſchauung und Vereinigung mit GOTT/ il ſagro ſilentio nella contemplatione e nell' unione con Dio in gratia ò in gloria.
des Stillſchweigens müd werden / ſtancarſi, ſtuffarſi del ſilentio cioè non poter ne'voler più tacere.
nach langem Stillſchweigen/ dopo un lungo ſilentio.
zum Stillſchweigen verpflichtet ſeyn/ eſſer'obligato,tenuto al (haver'obligo del) ſilentio, it.al ſegreto,al ſigillo.
das Stillſchweigen brechen/ rompere il ſilentio.
der Gott des Stillſchweigens / il Dio del ſilentio, Harpocrate.

Still-ſchweigend / ſtill-ſchweigends/ Adv. Tacendo, Tacitamente, Sotto voce, Segretamente &c. *V.* Verſchwiegen.
§ ſtillſchweigend ſchreyend ꝛc. gridare &c. tacitamente cioè con cenni ò affetti.
ſtillſchweigends einwilligen ꝛc. conſentire tacitamente.
etwas ſtillſchweigends übergehen/paſſare qualche coſa ſotto ſilentio.
ſtillſchweigend auf und darvongehen/ andarſene tacitamente,ſegretamente &c.
etwas ſtillſchweigends betrachten/ conſiderare, contemplare una coſa tacitamente.
ſtillſchweigends etwas thun/ far qualche coſa in ſegreto, ſegretamente, furtivamente,di nascoſto,di ſoppiatto. V.Heimlich. Verſtolen.

Still-geſchwiegen/ Tacciuto, Tenuto il ſilentio &c.

Ver-ſchweigen/ Verb.act. Tacere, Reticere, Coprir di ſilentio, Tener ſegreto,celato,Secretare,Serbare, Riſerbare, Ritenere, Non dire, Non ridire, Non motivare ò mentouare, Non toccare, Celare, Non manifeſtare,Non accuſare. *V.* Schweigen. Verbälen. Vertuſchen.
§ etwas verſchweigen/ tacere, reticere &c. qualche coſa.
die Warheit ꝛc. verſchweigen/ celare la verità.
ſeine Sünden verſchweigen/ tacere, reticere i ſuoi peccati, cioè non confeſſargli ò non confeſſarli interamente.
was du wilt/daß andere verſchweigen ſollen/ das verſchweige du / quelle che vuoi che altri tacciano, taccile tu.
wer ſeine eigene Heimlichkeiten ausſchwatzt / der wird anderer ihre nicht verſchweigen/chi dice i ſegreti ſuoi, non tacerà quelli de gli altri.
die Laſter ꝛc. verſchweigen, tacere &c. vitii.
die Wahre beym Zoll verſchweigen/ und nicht angeben / reticere una mercantia alla dogana (gabella) ſenza accuſarla, notificarla.
das kan ich nicht verſchweigen/io non poſſo tacere, ſecretare, celare &c. queſto.
er kan nichts verſchweigen/ egli non può tacere, ſegretare niente, non sà ritenere,riſerbare il minimo ſegreto, egli è pieno di pertuggi, egli è come un crivello.
das wird der Parmeno nicht verſchweigen können / queſto non potra già tacere Parmeno Ter. Eun. Act. 1. ſc. 2.
verſchweige mir nichts! non celarmi nulla!

Ver-ſchwiegen / Tacciuto, Celato, Segretato &c. *V.* Geheim ꝛc.
§ ich hab meine Sünden nicht vor Dir verſchwiegen/ O GOTT! io non hò tacciuto i miei peccati.
etwas verſchwiegen halten / tenere una coſa tacita cioè ſegreta; ſegretarla; farne ſegreto miſterio.
es wird ſchwerlich verſchwiegen bleiben/ ſarà mal agevole che reſti ſegreto.
das wird noch verſchwiegen gehalten/ egli viene ſegretato ancora.

Ver-ſchwiegen/ Adj. Tacito, Taciturno, it. Secreto (Segreto) Riſerbato, Ritenuto.
§ ein verſchwiegener Menſch/un huomo ſegreto &c. chi sà riſerbare in ſe un ſegreto.
verſchwiegen ſeyn/ eſſer ſegreto&c.
ein Secretarius und ein Rahtmuß verſchwiegen ſeyn / un ſegretario, un conſigliere hà da eſſer ſilentiere; cioè ſegreto, ritenuto.
probiren/wie einer verſchwiegen ſey/ provare la(far ſaggio della) ſegretezza di uno.

Ver-ſchwiegen/ ver-ſchwiegends/ Adverb. Tacitamente, Segretamente &c. *V.* Heimlich.
§ etwas verſchwiegen thun/far'una coſa tacitamente.

Un-ver-ſchwiegen / Inſegreto cioè Garrulo, Loquace, Incapace di tacere un ſegreto.
§ Weiber und Kinder ſeynd unverſchwiegen/ donne e fanciulli ſono lingnacciuti. V.Vertrauen.

Ver-ſchwiegenheit/ f. Taciturnità, it. Segretezza, Riſerbatezza.
§ Verſchwiegenheit iſt eine ſchöne Tugend/ la ſegretezza, la taciturnità è una bella virtù.
ein Ding in höchſter / tiefeſter Verſchwiegenheit halten / tener una coſa ſotto altiſſima (profondiſſima) ſegretezza.
eine Sache mit groſſer Verſchwiegenheit führen/ menar'una coſa ſotto alto ſegreto. V.Heimlichkeit.

Un-ver-ſchwiegenheit / Intaciturnità cioè Garrulità.

Ver-ſchweigung/ f. Reticenza.
§ Verſchweigung einer Sünde ꝛc. reticenza di qualche peccato.

Schweim.

Schweimen/ ſchweimeln / ſchwiemeln/ Verb. impers. Vertiginare, Patire di vertigine ò di capogirlo,Girarſi la testa ad uno, Capogirlare. *V.* Schwindelen.
§ einem ſchweimen ꝛc. idem.
es ſchweimet/i ſchweimelt mir in dieſer Höhe/ mi ſi gira la testa,mi vertigina, rincapriccia il cervello, mi viene la vertigine ò il capogirlo in questa altezza.
denen Dachdeckern ſchweimelt nicht auf denen Dachſpitzen/ i copritetti non ſono ſoggetti alla vertigine ſul.e cime de'tetti.

Schweimend/ ſchweimelend/ Vertiginante, Capogirlante.

Ge-ſchweimet / ge-ſchwiemelt / geſchwiemelt/ Vertiginato &c.
§ es hat mir geſchweimelt/ mi ſi girò la testa.

Schweimel/Schwiemel/m. Vertigine, Capogirlo, Raccapriccio. *V.* Schwindel.
§ einem ein Schweimel ò Schwiemel ankommen/ venire la vertigine ad uno.
mit dem Schweimel behaftet / soggetto alla vertigine. V.ſeq.

Schweimelicht / ſchwiemelicht / Adj. Vertiginoſo, Capogirloſo.
§ einem ſchweimelicht werden / venir'il capo-girlo &c. girar la testa ad uno.
ein ſchweimelichter Kopf ꝛc. Ved. Schwindelgeiſt ꝛc.

Schwein.

Schwein/ n. Schweine/ plur. [Porco maſchio ò Verrato (Verro) propriamente, come Sau propriamente Porca ò Troia; mà ſi confonde hoggidi come Pferd e Roß/ e tanni altri; ſenza che vi reſti altra differenza ſe non che l'uſo vuole che Schwein ſembri un pò più civile che Sau che hà un pò del villanesco; mà quei Compoſti e quelle Fraſi che non truovi qui à Schwein/ li truovarai à Sau ꝛc. ſe ben la maggior parte ne ſia commune &c.] *V.* Sau ꝛc.

§ der Schweine hüten/ guardar' i porci.

ein Schwein ſtechen/ abthun/ ſchlachten/ ammazzar'un porco.

verſchnitten Schwein/ maiale; porco caſtrato. V. Barg.

Eichel-ſchwein / porca da ghianda, ghiandaio ò ingraſſato di ghianda.

ſtinnicht ò pfinnicht Schwein / porco grandinoſo, lebbroſo, brozzoſo.

gemäſtet Schwein / Maſt-ſchwein/ Speck-ſchwein/ porco graſſo, ingraſſato.

Lauf-ſchwein/ porco che corre a' paſcoli, cioè magro.

Meer-ſchwein/ delfino.

Mutter-ſchwein/ porca, troia, ſcrofa. V Schweinmutter.

Stachel-ò Dorn-ſchwein/ porco-ſpino, riccio.

Wild-ſchwein / porco cinghiale ò ſalvatico.

Schwein/ met. Porco, cioè Sporco, Porcone, Porconaccio, Porcaccio, Sucido, Lordo, Sozzo. *V.* Schweiniſch ꝛc. it. Säuiſch, Unflat ꝛc. Garſtig ꝛc. e ſimili.

er (ſie) iſt ein frechte ß Schwein / ein rechter Schweinbelg / Schweinbanß/ egli è un porco &c. ella è una porca &c.

wie ein Schwein leben ꝛc. vivere &c. da porco &c.

Schwein-aff/ m. Porco-ſimia.

Schwein-brod / n. Pan porcino, Ciclamen (herba.)

Schweinen-braten/ m. Arroſto di porco.

Schweinen fleiſch/ n. Carne di porco, Porcina. *V.* Schweinin ꝛc.

Schweinen-ſchmaltz/ Schweinen-ſchmär/ Schweinen-feit/ n. Graſſo, Strutto, Unto, Sugna, Songia di porco, it. Lardo ſtrutto.

Schwein-geſtanck/ n. Puzzor di porci, Puzzo porcino.

Schwein-barß/ Schwein-jagd/ f. Caccia di cinghiali.

Schwein-birt / Schwein-halter/ m. Porcaio, Porcaro, Guarda-porci.

Schwein-leder/ n. Cuoio ò Pelle di porco.

§ ein Buch in Schweinleder gebunden/ libro legato in tal pelle.

Schwein-marckt/ m. Mercato da porci.

Schwein-maſt/ Sagina, Ingraſſa, Pasciona da porci.

Schwein- ò Schweins-maul/ Bocca porcina ò da porco, met. Huomo vorace, mà ſenza cercar delitie anzi che mangia di ogni cola ſia cruda ò cotta e di qualunque apparecchio ò condimento.

Schwein-metzger/ m. Macellaio di carne porcina.

Schwein - ò Schweins - miſt/ Schweins-dreck/ m. Letame, Sterco porcino ò ſuillo.

Schwein-mutter/ m. Troia, Porca, Scroſa.

Schwein-rüſſel / m. Grugno di porco.

Schwein-ſchneider / m. Caſtra-porcelli.

Schweinen-ſchrot/ n. Farro, Farina groſſa, Grano infranto per i porci.

Schwein-ſchwarte/ f. Cotica, Cotenna di porco.

Schweins-blaſe/ f. Vescica ò Veſica di porco.

Schweins-feder/ f. Telo ò Dardo da caccia, it. Sparo, Spuntone, it. Certa arma in haſta per i moſchettieri di moderna inventione.

*Schweins-federn/ Piume da porco, cioè pagliuccie imboscateſi frà i capegli e attaccateſi a' panni di chi hà dormito ſulla paglia.

Schweins-freſſen/ Schwein-eſſen/ n. Mangiare da porco.

Schweins-koſen/ m. Porcile, Stalletta da porci. *V.* Schweinſtall.

Schweins-kopf/ m. Teſta di porco [cinghiale.] Gall. hure de ſanglier.

Schweins-lager/ n. Lettiera di porco cioè vile e ſporca.

Schweins- ò Schwein-magen ꝛc. *V.* Säumagen ꝛc.

Schweins-pfinnen / Grandini, Brozzi di porco impuro.

Schweins-ſpieß/ m. Spiedo, Spiedone, Spunzone ò Verrettone, it. Haſta da cinghiali (da caccia.)

Schweins-ſtall/ m. Stalla da porci, Porcile. *V.* Säuſtall.

Schweins-ſtecher/ m. Ammazza- ò Spara-porci.

Schwein-ſul/ f. m. Suiglio, Imbratto, Fango dove ſi voltola il cinghiale.

Schweins-thränen ò *Schweins-zähren / Lagrime di porco cioè finte ò nulle.

§ *Schweinsthränen weinen/ far viſta di lagrimare anzi gridare aſſai, mà ſenza lagrime alcune.

Schwein-treiber / m. Caccia-porci.

Schwein-trog/ m. Truogo, Truogolo, Albio da porci.

Schweins-waffen / Arme cioè Zanne ò Denti falcati di cinghiale. Gall. defenſes.

Schwein-weiſe/ f. Modo de' porci cioè Coſtumi ſporchi, lordi e ſucidi.

Schweins-zung/ f. Lingua di porco ò porcina.

Schweinlein/ n. Porcello, Porchetto, Porcelletto, Porcellino.

§ Meer-Schweinlein / porco-coniglio.

Saug-Schweinlein/ porcello da latte ò lattonzolo.

abgeſetztes ò entwehntes Schweinlein/ porcello ſlattato.

ein halbgewachſnes Schweinlein/ porchetto mezano.

Schweinin/ ſchweinern/ Adj. Porcino, Di porco.

§ ſchweinin Fleiſch/ carne porcina ò di porco; porcina.

ein Schweinern-braten/ arroſto di porcina.

ſchweinin Wildprett/ ſalvaticcina di cinghiale. V. Schwarz.

ſchweinin ò ſchweinener Metzger/ macellaio di carne porcina.

*halb leinen und halb ſchweinin/ mezo di tela, mezo di porco, cioè panni ſi ſporchi ed unti che la metà ſene può dire di lino ò di lana, e la

metà

metà di graſſo e di ſucidume, it. [per ſcherzo] veſta meza-lana ò di mezza-lana.

er (ſie) geht halb ſchweinin und halb leinin/ egli (ella) mezza lana, mezzo porco -a; cioè ſporco-a, unto-a, biſunto-a, con panni vili e lordi.

Schweinhaft/ ſchweiniſch / ſchweinicht/Adj. Porco, Porchetto, Porconesco, cioè Sporco, Lordo, Sozzo &c. *V.* Säuiſch ꝛc.

§ ein ſchweinhafter/ ſchweiniſcher ꝛc. Menſch/ un huomo porco &c. un lordone, lordarello, un porco, un porcaccio, porconaccio.

ſich gar ſchweiniſch halten / tenerſi lordamente, ſporcamente. *V.* Garſtig ꝛc.

eine ſchweinhafte/ſchweiniſche Köchin ꝛc. una cuciniera &c. ſporca, lorda, porconaccia, una lordarella. Gall. ſalope.

ein ſchweiniſches ꝛc. Leben/ vita porca, porchesca, ſporca, ſozza, lorda.

ſchweiniſche Unzucht / ſporca, ſozza luſſuria.

gar ſchweiniſch mit einem Eſſen oder anderer Sache umgehen / trattar' à mangiari o altra coſa porcamente cioè ſporca-e lordamente &c.

ſchweiniſch leben/ viver ſporcamente &c. da porco; eſſer'un porco &c. nel viver ſuo; porcheggiare, porconeggiare. *V.* Säuen.

Schweinhaftigkeit/it. **Schweinerey**/ ſ. Porcheria, Porcaria, it. Sporcheria. Sporchezza, Maniera di vivere ſporca e lorda.

Schweinen/it. Verb. compoſt. erſchweinen e ver-ſchweinen/ [Verb. poetic.] Imporcire, imporconire, Imporcarſi, Imporconarſi cioè Diventar porco cioè ſporco, lordo &c. di maniere e di coſtumi.

§ er (ſie) verſchweinet gantz/ egli (ella) imporcisce, imporconisce tutto -a, quanto -a.

Schweinen ꝛc. *V.* Schwinden ꝛc.

Schweiß.

Schweiß/ſchweiſſen ꝛc. *V.* Schwitzen ꝛc.

Schweiß/m. [da Schweiß/ſudore, term. di cacciat. it. di macell. ò beccari] Sangue mangiabile di animali quadrupedi mangiabili. *V.* Blut.

§ den Schweiß ſammlen zum Würſten/ raccorre il ſangue per fare il ſanguinacci.

Schwein-Schweiß / ſangue di porco.

Gans-Schweiß/ ſangue di occa.

Wild-Schweiß / ſangue di ſelvaticina.

Schweiß-wurſt/f. Sanguinaccio, Boldone.

Schweiſſen/Sanguinare, Far ſtillare ſangue [ſi dice di ſudette beſtie, it. del naſo humano.

§ der Hirſch ꝛc. ſchweiſſet / il cervo &c. ſanguina.

die Naſe ſchweiſſet ihm/ er ſchweiſſet aus der Naſe/ il naſo gli ſanguina ò egli ſanguina, ſtilla ſangue del naſo.

Ge-ſchweiſſet/Sanguinato &c.

Schweiſſen/Verb. it. Compos. an-ſchweiſſen / zuſammen-ſchweiſſen/ [ſenza dubio da Schweiß/ſudore, term. di chiavari e altri fabbri ferrari] Congiungere, Unire, Saldare à vivo fuoco, à forza di colpi e battiture.

§ zwey Stück Eiſen ſchweiſſen / zuſammenſchweiſſen/ eins aus andere anſchweiſſen/ unire due pezzi di ferro roventi à martellate e farne un ſolo.

einen eiſernen Ring ſchweiſſen / zuſchweiſſen / ſaldare un annello di ferro ancor aperto nel ſudetto modo.

Ge-ſchweiſſet / an-ge-ſchweiſſet ꝛc. Unito, Saldato in quel modo.

Schweiſſung / An-ſchweiſſung ꝛc. ſ. Saldamento, Saldatura &c.

Schweitz/ Schweitzer ꝛc. *V.* Tom. terzo de' Nomi proprii &c.

Schwelch.

Schwelch ꝛc. *V.* Welch ꝛc.

Schwelchen/ [bav. ſelchen/da Salz / forſe da welch/ lecco] Seccare, Paſſare, Asciugare al fumo; Fumare, Fumicare, Affumicare. *V.* Räuchern.

§ Fleiſch/Würſte/Zungen ꝛc. ſchwelchen/ im Rauch ſchwelchen ò ſelchen / affumicare carni, ſalſiccie, lingue &c.

Ge-ſchwelcht/ Seccato, Secco &c. al fumo; Affumicato.

§ geſchwelcht (geſelcht) Fleiſch / carni fumate &c. it. ſalami, preſcinti ò porſciutti. *V.* Schincken.

Schwelg.

Schwelgen/[Verb. da ſchwellen gonfiare] Empirſi, Diſtenderſi la pancia ò il ventre cioè Pacchiare. Panciollare, Sguazzare, Ciurmare, Ghiottonare, Bevacchiare, Ubbriacarſi, Divorare, Epicureggiare, Viver' in ubbriacchezze, commeſſationi, luſſi, luſſurie e disordini. *V.* Schlemmen ꝛc. Praſſen. Saus. Freſſen. Sauſſen. Schlampampen ꝛc.

§ mit einem ſchwelgen / bevacchiare, sbevacchiare, sguazzare, ciurmare, gozzovigliare &c. con uno.

nichts thun als ſchwelgen Nacht und Tag/ non far' altro che sguazzare &c. di e notte.

Ge-ſchwelgt/Sguazzato, Ciurmato, Ghiottonato &c.

Schwelger/ m. Pacchiatore, Pacchione, Sguazzatore, Ciurmatore, Bevacchiatore, Ubbriacone, Ghiottone, Epicureo ò Epicuro.

§ er iſt ein Erz-Schwelger/ egli è un arci-ciurmatore &c.

Schwelgerhaft / ſchwelgeriſch/ Adj. Ghiottonesco, Ciurmaresco, Epicuresco, it. Adv. Ghiottonescamente &c. all' Epicurea, da Epicureo ò Epicuro.

Schwelgerey/ ſ. Geſchwelge / n. Ghiottoneria, Ciurmaria, Sguazzamento. Bevacchiaria, Ubbriacchezze, Disordini, Commeſſationi &c.

§ der Schwelgerey/ dem Schwelgen ergeben/ dato all' ubbriacchezza ò ò ghiottoneria &c.

etwas Gekochtes eſſen/ ward bey ihnen für eine Schwelgerey gehalte/ magnar coſa cotta ò di cotto era riputato luſſuria ò disordine. Caſſian.

Verb. Compoſ.

Ver-ſchwelgen / durch-ſchwelgen/ auf-ſchwelgen/Conſumare, Diſſipare, Scialacquare ghiottonando e sguazzando.

§ ſein Gütlein verſchwelgen/ſcialacquare &c. il ſuo vivendo disordinatamente &c.

Ver-ſchwelgt/ Scialacquato, Diſſipato &c. in luſſi e sguazzamenti.

Ver-ſchwelger/ m. Scialacquatore, Diſſipatore &c. nelle sregolatezze.

Ver ſchwelgung/ſ Scialacquamento &c. Sbevacchiamento &c.

Schwell.

Schwell/Schwelle/ ſ. [ſe non è Radice, come pare, giache i franceſi lo chiamano Sueil e ſeuil,

deve

deve venire da Scul] Soglia, Limitare. Lat. Limen.

§ Thür-schwelle/ idem.

an der Schwelle stehen bleiben/restarsi, fermarsi, star fermo sulla soglia.

auf der Schwelle/ sulla soglia.

unter der Schwelle/ sotto la soglia.

über die Schwelle gehen/ treten/ die Schwelle ein- ò austretten/ passare la soglia; scavare la soglia.

er darf nicht mehr über die Schwelle gehen/ egli non ardisce passargli la soglia cioè d'entrargli in casa, it. gli ha prohibito la porta, interdetto la casa.

er soll mir nicht über meine Schwelle kommen/ egli non mi passarà la soglia.

eine Schwelle unter eine Thür machen/ (eine Thür schwellen ò beschwellen) sogliare, insogliare una porta.

Ober-Schwelle/ sopra-limitare.

Unter-Schwelle/ soglia [inferiore.]

Schwellen/ Verb. neutr. irreg. Inflex. *V.* Gramm. pag. 144. Enfiarsi, Gonfiarsi, it. Tumidire, Intumidire, Intumorire. Lat. Inflari. *V.* Geschwellen, Aufschwellen. Bläben ꝛc.

§ von eingenommenem Gift schwellen/ gonfiarsi &c. da veleno preso.

etwas im Wasser schwellen lassen/ lasciar'in molle qualche cosa, che si gonfi e rivenga ò rinvenga. Ved. Quellen. Wassern.

es schwillet ihm der Kopf/ der Hals ꝛc. la testa, il collo gli si gonfia.

es schwillet ihr der Bauch/ es schwellen die Brüste/ il ventre se le gonfia, và gonfiandosi; le tette, mammelle se le gonfiano, cioè ell'è gravida.

das Meer brauset und schwillet/ il mare freme, schiuma e si gonfia, intumida.

Schwellen/ Verb. act. Far gonfiare &c.

§ ein Bach/ ein fliessend Wasser schwellen/ gonfiare un ruscello ò altr'acqua corrente, arginandone il decorso.

Schwellend/ Gonfiante, Gonfio, Tumente, Tumido.

Ge-schwollen/ Gonfiato (Gonfio) Enfiato, Intumorito.

§ er ist geschwollen/ egli è gonfio, tumido, met. superbo, orgoglioso, borioso, arrogante. V. Stoltz. Aufgeblasen. Geschwülstig.

er ist noch gantz geschwollen von ausgestandener Kranckheit/ egli resta ancora tutto gonfio dopo la malatia.

eine geschwollene Brust / mammella gonfiata.

ein geschwollener Hals/ geschwollene Mandeln ꝛc. collo gonfiato, gonfio, gengive gonfie, intumorite.

ein geschwollener Kopf von Schlägen/ testa tutta gonfia (enfiata) di pugna e di battiture.

ein dick/ garstig/ geschwollen Gesicht/ un viso tutto brutto e gonfio. Gall. bour soufflé.

einen geschwollenen Backen haben/ haver la mascella gonfia [dal male di denti.]

geschwollene Augen haben/ havere gli occhi gonfi [dal sonno, lagrime, ubbriachezza, ò dalla natura]

geschwollene Lippen / labbra enfiate, tumide, tumenti.

geschwollene Beine/ gambe gonfiate (gonfie) enfiate.

etwas Geschwollenes am Leibe / qualche tumore ò gonfiatura al corpo.

Schwellig hoggi schwülig ꝛc. *V.* **Geschwellen** ꝛc.

Schwellung/ f. Gonfiamento, Enfiamento &c.

Schwulst/ f. Gonfiatura, Enfiatura. Tumore. *V.* Geschwelch. Geschwulst ꝛc.

Verba Composita

An-schwellen/ Accrescere gonfiando ò enfiandosi, met. Innondare, Ingrossare, ingrossarsi. *V.* Aufschwellen ꝛc.

§ durch so heftig und stetig Regenwetter werden die Ströme aufschwellen/ da queste pioggie così dirotte e continoue s'innonderanno, ingrosseranno i fiumi, le acque.

An-ge-schwollen/ Gonfiato, Innondato &c.

§ angeschwollene Wasserströme/ fiumi innondati, ingrossati.

das Meer ist angeschwollen/ il mare è traboccato.

An-schwellung/ f. Gonfiamento, Innondamento (Innondatione) Ingrossamento.

§ Aufschwellung der Gewässer/ ingrossamento &c. de' fiumi.

Auf-schwellen/ Gonfiarsi. Enfiarsi, Dilendersi, Stenderssi per tumore, Intumorire. *V.* Schwellen. Aufblähen. Geschwellen.

§ von eingenommenen Gift aufschwellen/ dick/ hoch aufschwellen/ gonfiarsi, gonfiare alto dal veleno preso.

der Bauch schwillet ihr auf/ il ventre se le gonfia.

das Meer schwillet auf/ il mare si gonfia, egli trabocca, sbocca, s'ingrossa, innonda (essonda.)

die Schulden schwellen auf/ i debiti si gonfiano, cioè s'ingrossano, s'aumentano, s'accrescono, s'innalzano, vanno crescendo.

er brügelte sie/ daß ihr die Haut spannenhoch aufschwolle / le diede di quelle bastonate che le facevano alzare, gonfiare la carne una spanna.

Auf-ge-schwollen/ Gonfiato (Gonfio) Enfiato, Distefo, Intumorito, Ingrossato.

§ aufgeschwollenes Zanfleisch / einen aufgeschwollenen ò geschwollenen Backen haben / haver le gengive enfiate, haver la mascella gonfia.

der Rhein ꝛc. ist hoch aufgeschwollen/ il Reno &c. s'ingrossato, innondato.

die Schulden seynd hoch aufgeschwollen/ angeschwollen/ i debiti si sono ingrossati ò accresciuti grandemente.

aufgeschwollene / angeschwollene Schulden/ Zinsen ꝛc. debiti, censi interessi, ingrossati, moltiplicati.

Auf-schwellung/ f. Gonfiamento, Enfiamento &c.

Ent-schwellen/ [Verb. poet.] Disgonfiare, Sgonfiare, Disgonfiarsi, Sgonfiarsi.

Ent-schwollen/ Disgonfiato, Sgonfiato.

Ge-schwollen/ Verb. neutr. Gonfiarsi, Enfiarsi, Tumorire, Intumorire. *V.* Schwellen. Aufschwellen ꝛc.

§ von Gift geschwellen / gonfiarsi &c. di veleno.

es geschwillt/ egli si gonfia, visi fà, ci vien tumore.

Ge-schwollen/ Gonfiato, Enfiato, Intumorito &c.

Ge-schwullig / hoggidì meglio **Geschwüllig** ò **schwüllig**/ Adj. Gonfio, Tuffato, Stuffato, Stuffante, Affogante ò Suffocante [si dice per ordinario del caldo.]

§ eine schwüllige ꝛc. Hitze/ un caldo, un calore tuffante, stuffante, stuffo, tuffo, affogante.

es ist so schwüllig ò geschwüllig warm/ egli fà un calor, un caldo tuffante, stuffante, un tempo stuffo &c. cioè un caldo, una scalmana segreta che pare che affoga. V. Geschwülstig.

geschwüllig / schwüllig Wetter / afa, stuffo; tempo stuffo, tuffo, scalmana segreta.

Ge-schwellung/ f. Gonfiamento, Enfiamento &c.

Ge-schwulst / **Schwülst** / f. it. m. Enfiatura, Gonfiatura, Gonfiagione, Enfiagione, it. Tumore. *V.* Beule. it. Geschwär.

§ eine

§ eine Geſchwulſt haben / haver'un tumore.
eine Geſchwulſt zeitigen/ curiren/ ſchneiden / benehmen/ maturare, ſuppurare, guarire, tagliare, levare, (sgonfiare) un tumore.
es iſt eine Geſchwulſt darzu geſchlagen/ vici è meſſo, posto, ſopravenuto una gonfiatura, un tumore.
die Geſchwulſt vergehet / ſetzet ſich/ il tumore ſene và, ſi posa, ſi disgonfia.
Blaſt- ò Wind-geſchwulſt/ timpanite, tumor flatulento.
Blut- ò Eiter-geſchwulſt / flegmone, poſtema, poſta. V. Geſchwär.
Brey-geſchwulſt/ ateroma, tumore di cui l'humore è come polenta.
Fleiſch-geſchwulſt/ escrescenza, carnoſità, naſcenza. V. Gewächs.
Frantzoſen-geſchwulſt/ bubone, buba. V. Gemacht. Geſchwulſt.
Gallen- ò Hirſchen-geſchwulſt / herpete.
Gemächt-geſchwulſt/ tencone, pannocchia, agno, anghio, canciola. V. Schlier ꝛc.
Hals-geſchwulſt/ tumore al collo, it. angina. V. Kehlgeſchwulſt.
Hart-geſchwulſt ohne Schmertzen/ ſchirro, tumor duro; callo, tumor calloſo.
Honig-geſchwulſt/ meliceride, tumore di cui l'humore è come miele.
Kehl-geſchwulſt/ angina, ſquinantia. V. Kehlſucht.
Knübel-geſchwulſt/ ganglione, tumore, naſcenza alle giunture.
Krebs- ò Wolf- geſchwulſt/ cancro, cancaro, tumor incancarito.
Kropf-geſchwulſt / ſtruma, ſcrofole. V. Kropf.
Nagel-geſchwulſt/ paronichia, tumore alle unghie. V. Geſchwär.
Peſt-geſchwulſt / Brand-geſchwulſt/ carbonchio, gavocciolo, tumor peſtilentiale e focoſo.
Roſen- ò Rotlauf-geſchwulſt/ reſipela, malore, inflammatione.
Schleim-geſchwulſt/ odema di cui l'humore è viscoſo.
Unſchlitt-geſchwulſt / ſteatoma, tumore di cui l'humore è come ſevo.
Waſſer-geſchwulſt/ hidrope, tumore acquoſo.
Ge-ſchwulſt-mittel/ -pflaſter ꝛc. n. Rimedio, Empiaſtro &c. per guarir'un tumore.
Ge-ſchwülſtig/ ſchwülſtig/ Adj. Tumoroſo, Tumido, Pieno di tumori. V. Schwellen ꝛc. Geſchwollen. Schwüllig ꝛc.
§ unterſchwülſtig/ ſuppurato, gonfio di materia.
Ge-ſchwülſtig/ ſchwülſtig/ met. Tumido, Gonfio cioè Borioſo, Altiero, Arrogante, Orgoglioſo, Superbo. V. Aufgeblaſen ꝛc. Stoltz ꝛc.
§ ein ſchwülſtiger / hochſchwülſtiger Narr/ un pazzo altiero, borioſo, ſuperbo &c.
geſchwülſtige Sitten/Reden ꝛc. coſtumi, diſcorſi tumidi, altieri &c.
Pracht-ſchwülſtig / pomposo, ſuperbo, it. borioſo per le ſue foggie e frappe.
ein geſchwülſtiger Narr/ein Schwülſtling/ dem der Kopf für lauter Weißheit zu eng iſt / un pazzo tumido, gonfio e borioſo a cui tutta la ſua ſapienza non cape nella teſta.
Ver-ſchwellen/Guaſtarſi gonfiandoſi nell'acqua ò nell'humidità. V. Verquellen.
§ es verſchwellet alles im Regenwetter: die Thüren/ die Fenſter-Rahmen ſeynd verſchwollen/ tutto ſi gonfia nelle pioggie: le porte, i telari dell' impannate ſi ſono gonfiate; non entrano.
Zu-ſchwellen/ Jurarſi, Chiuderſi, Serrarſi, Stringerſi per gonfiatura, enfiagione ò tumore.
§ einem die Augen/ der Mund ꝛc. zuſchwellen/ turarſi &c. ad uno gli occhi, la bocca per la grand' enfiagione della faccia.
ſein Geſicht/ ſeine Augen ꝛc. waren gantz zugeſchwollen / la ſua faccia e la bocca gli erano turate per i tumori e gonfiature di tutta la teſta.

Schwem.

Schwemmen / [Verb. da ſchwimmen/ nuotare] Guazzare, Sguazzare, Bagnare.
§ ein Pferd ſchwemmen/ guazzare &c. un cavallo. V. Schwemme.
die Schweine ſchwemmen/ guazzare, sguazzare porci.
ich ſchwemme mein Bette mit Thränen/ io bagno (allago) il mio letto di lagrime. Pſ. 6, 7.
Schwemmen/ [term. di Saſt.] Friggere nel graſſo à ſondo,
§ Aepfel ꝛc. ſchwemmen/ friggere mele &c. V. Backen.
Ge-ſchwemmt/ Guazzato, Bagnato, it. Fritto à ſondo nel graſſo.
§ geſchwemmte Aepfel/ mele fritte.
Schwemm-teich ꝛc. V. Schwemme ꝛc.
Schwemmer/m. Guazzatore &c.
Schwemmer-gans/ f. Corbo acquatico, Maragone, Marangone.
Schwemmung/f. Ge-ſchwemme/ n. Sguazzamento &c.
Schwemme/ f. Schwemm-teich/ Schwemm-pful/m. Guazzatoio, Sguazzatoio, Guazzo, Lago da guazzare animali.
§ Pferde in die Schwemme reiten/ führen/ cavalcare, menare un cavallo nello sguazzatoio ò nell'acqua. V. Waſſer.
Säue in die Schwemme treiben/ cacciar porci nel guazzo.
Roß-ſchwemme/ bagna- ò guazza-cavalli.
Schwein-ꝛc. ſchwemme / guazza- ò sguazza-porci ò altri animali.
ſich nach der Schwemme wieder im Dreck herumwälzen / dopo eſſer uſcito dal guazzo rivoltarſi nello ſterco (nel fango) met. dopo la converſione ritornare all'avita diſſoluta ed infame.

Verb. Compoſ.

Ab-ſchwemmen / Sguazzare, Nettar ben bene nell'acqua.
§ ein Pferd ſauber abſchwemmen/ sguazzare un cavallo pulito.
Aus-ſchwemmen/ Slavacciare, Sciottare. V. Glöſſen. Schwappen ꝛc.
§ das gewaſchene Getüch ausſchwemmen/ abſchwemmen / slavacciare il bucato, slavarlo dalla liscia, dal ſapone, dal fango &c.
Uber-ſchwemmen/ Innondare, Allagare, Coprire, Sommergere, Affondare, Indiluviare, Impelagare, Ingolfare di acqua.
§ das Land überſchwemmen/ innondare, allagare &c. il paeſe.
dieſes ſtarcke Regenwetter wird die Sat überſchwemmen/ queſte pioggie così dirotte annegheranno &c. la ſementa.
das Land mit Krieg und Kriegsvolck überſchwemmen/ innondare &c. il paeſe di guerra e di guerrieri.
den Magen überſchwemmen mit vielem Sauffen und wenig Eſſen ꝛc. allagare, ſoppozzare lo ſtomaco bevendo aſſai, e mangiando poco ò nulla.
Uber-ſchwemmt/ Innondato, Allagato, Impelagato &c.
§ das Gewäſſer hat das gantze Land überſchwemmet / le acque innondarono, allagarono, impelagarono, ingolfarono, indiluviarono tutta la campagna, da queſt' innondatione reſtò allegata, affondata, indiluviata, coperta, ingolfata, ſuppozzata, ſommerſa, impelagata &c. tutta la pianura.
überſchwemmt werden/ eſſer' innondato &c.

der Eindruch der Dämme hatte viel Dörfer überſchwemmt/ la rottura de gli argini havea affondati &c. molti villaggi.

überſchwemmt Land/terre innondate, affondate, annegate, allagate, indiluviate &c.

Uber-ſchwemmung/ſ. Innondamento (Innondatione) Allagamento &c.

Ver-ſchwemmen/ Guaſtare, Diſſipare d'innondatione. *V.* Verſchlammen ꝛc.

Weg-ſchwemmen/Levare, Portar via coll'impeto del fiume, ruſcello. *V.* Wegflieſſen.

Schwencken ꝛc. *V.* Schwenken ꝛc.

Schwend.

Schwenden/ [ſenza dubio da ſchwinden/ ſcemare, mà non è uſitato ch'il ſuo]

Verb. Compoſit.

Verſchwenden/Diſſipare, Scialacquare, Prodigare, Dilapidare, Profondere, Disperdere, Spердere, Gettare, Buttare, Guaſtare. *V.* Geuden.

§ ſein Gütlein verſchwenden/ diſſipare, ſcialacquare, ſconquaſſare, conquaſſare, logorare, guaſtare, ſparpagliare, ſpargere, ſpandere, dispergere, ſparnazzare, malmenare, ſpacciar il ſuo; mandar la robba in malhora, in precipitio, in ſconquaſſo (conquaſſo) darle il guaſto, il fondo, l' oglio ſanto; ſpendere e ſpandere.

das Gütlein muß wol ſchwinden/ wann man es verſchwendet/gli haverucci devono ſcemare diſſipandoſeli.

mit Freſſen und Sauffen ꝛc. verſchwenden/ ſguazzare, divorare, bere mangiare, ſfoggiare, ſtrafoggiare. V. Verfreſſen. Verſauſen. Verſchlemmen ꝛc.

das Gemein-Geld verſchwenden/far alto e baſſo del danaro publico; depeculare l'erario.

die Zeit unnützlich verſchwenden/diſſipare &c. il tempo inutilmente.

ſeine Kräften ꝛc. verſchwenden/ diſſipare, prodigare &c. le ſue forze &c.

Ver-ſchwendet/ Diſſipato, Scialacquato &c.

Ver-ſchwender/ m. Diſſipatore, Scialacquatore, Guaſtatore, Prodigatore Prodigo, Dilapidatore, Sconquaſſatore, Sparpagliatore, Profonditore &c. delle ſue ſoſtanze. *V.* ſeq.

§ Geld-verſchwender/ ſcialacqua- &c. danari; prodigo &c.

Zeit-verſchwender/ perdi-tempo, perdi-giornata.

Ver-ſchwenderiſch/Adj. Prodigo, Profuſo &c. it. Adv. Prodigamente, Profuſamente.

§ ein verſchwenderiſcher Menſch/ un huomo prodigo &c. it. un ſcialacquatore &c.

gar verſchwenderiſch ſeyn/eſſer troppo prodigo &c. gettar' il lardo a cani, buttare gli arroſti fuori dalle fineſtre.

verſchwenderiſch mit dem Seinigen umgehen/ prodigare &c. il ſuo, eſſer prodigo, ſcialacquatore &c. del ſuo; buttarlo prodigamente.

Ver-ſchwendung/ Verſchwenderey/ ſ. Diſſipatione, Scialacquamento, Prodigamento, Prodigalità, Profuſione, Diſperſione, Dilapidamento, Disperdimento, Guaſto, Sperdimento, Sparnazzamento, Sparpaglio &c.

§ das iſt nur Verſchwendung/ queſto non è che profuſione.

worzu dienet die Verſchwenderey? à che ſerve quel guaſto? à che quella perdita? V. Unrat.

Schweng.

Schwengen/ [da ſchwingen] Volgere, Torcere, Voltare, Volteggiare, Fiancheggiare, Girare, Dimenare, Brandilare, Vogare, Inflettere. *V.* Schwingen.

§ einen Trupp Reiter ſchwengen ò ſchwencken machen/ far caracollare, voltare, volteggiare, girare uno ſquadrone.

die Reiterey ſchwengte ſich/ la cavalleria caracollò, volteggiò, fiancheggiò.

die Glock ſchwengen/ brandilare, dimenare la campana alla diſteſa. V. Läuten. Ziehen ꝛc.

ſich ſchwengen ò ſchwencken im gehen/ volteggiare, volteggiarſi nel paſſeggio.

Ge-ſchwengt/Voltato, Volteggiato, Dimenato &c.

Schwengung/ſ. Voltamento, Volteggiamento, Volteggio, Brandilo &c. *V.* Schwang.

Schwengel/m. Brandolo, Battacchio, Battaglio, Battocchio, it. met. *Cazzo, (Membro virile) groſſo e aſinesco. *V.* Schwantz.

§ Brunnen-ſchwengel ò ſchwenckel/ altalena (altaleva) cicognola ò cichignola da pozzo.

Glocken-ſchwengel/ battaglio &c. di campana.

*Galgen-ſchwengel/ [Schwengel] battacchio, brandolo &c. di forca, cioè un capeſtrato, impiccato; forche-bene. Gall. pendart. V. Galgen.

du biſt ein rechter Galgen-ſchwengel/ tu ſei un furfante, gaglioffo, un manigoldo, ribaldo &c.

Korn-ſchwengel/ batti-grano. Ved. Flegel.

Rad-/Schleifſtein-ſchwengel/manico da girare una ruota ò mulinello.

ſeinen Schwengel (Lümmel) ſuchen anzubringen/ cercar'impiego per il ſuo manico ò battocchio [fraſe di puttaniere.]

Schwang/ Adj. Pieghevole, Fleſſibile, Fleſſile, Voltabile, Dimenabile. *V.* Schwank.

§ eine ſchwange Glocke/ campana di facile moto e che ſi ſuona di leggieri.

eine ſchwange Ruhte/ſchwanger Aſt/ verga, bacchetta pieghevole, ramo fleſſibile. Lat. lentus.

Schwang/ Subſt. Brandolo, Bilancio, Libramento cioè Moto incitato e vacillante dalla deſtra alla ſiniſtra e vice verſa di coſa che pende. Gall. branſle. met. Voga, it. Uſo, Coſtume.

§ im Schwange läuten/ ſonare alla diſteſa; brandolare.

die Glocke ꝛc. in Schwang bringen/ dar'il bilancio, il brandolo, il moto perfetto alla campana.

den Schwang geben/ dar' il brandolo ò il bilancio ò il moto perfetto.

der Schwang der Wage ꝛc. trabocco, contrapeſo della bilancia &c.

den Schwang bekommen (kriegen) an der leichteſten Seite/ cominciar' a prender' il brandolo dalla parte più leggiera; inchinare, propendere. V. Schwung.

im Schwange ſeyn/geben/ eſſere, andare in voga, haver voga, cioè corſo, uſanza, pratica, eſſer' in uſo. Ved. Brauch.

alle Laſter geben im Schwange/ tutti li vitii vanno in voga, hanno corſo, regnano. V. Regiren.

eine Gewonheit ꝛc. in Schwang bringen/ metter ſù, metter' in voga un' uſanza, darle vigore, metterla in uſo, in pratica.

Schwenk.

Schwenken / Schwencken / ſchwäncken/ [da ſchwingen] Agitare ſù e giù, it. in giro mà la più parte ſi uſa per Sciacquare, Riſciacquare,

acquare, Nettare, Lavare, Slavare con acqua netta e pura li vaſi già netti ò almeno non troppo brutti, come per eſemp. bicchieri, boccali &c. Gall. rincer, quaſi recentare.

§ eine Kañe/ein Trinckglaß ꝛc. ſchwenken ò ausſchwenken / ſciacquare, risciacquare, it. rinfrescare un boccale, un bicchiere &c. V. Ausſpülen.

den Mund/ den Hals / die Gurgel ſchwenken ò ausſchwanken/ ſciacquare, risciacquare la bocca, il collo, la gorga; (gargarizzarſi) met. bevacchiare, sbevacchiare da ſenno.

einem die Gurgel ausſchwenken/ ſciacquar la gorga ad uno cioè dargli da bere quanto che vuole.

die gewaſchene Wäſch / die geſpülte Schüſſeln ausſchwänken / ſciacquare, risciacquare il bucato netto, i piatti lavati. V. Ausſchwappen. Ausſpöſſen ꝛc.

ſchwenke mir ein friſch Glaß / ſciacquami, rinfrescami un bicchiere.

einen Zuber/ein Faß ſchwenken/ ausſchwenken/ ſciacquare, slavare una tina, una botte.

ſich ſchwenken ꝛc. V. Schwengen ꝛc.

die Fahn ſchwenken ꝛc. V. Schwingen ꝛc.

Ge-ſchwenkt/ ge-ſchwänckt/ aus-geſchwenkt / Sciacquato, Risciacquato, Lavato, Slavato.

§ die Gläſer ſeynd ſchon geſchwenkt/ i bicchieri sono già sciacquati, lavati, netti.

friſch-/hell-geſchwenkt/ausgeſchwenkte Gläſer / bicchieri risciacquati e lustri, chiari, limpidi, come uno ſpecchio (cristallo.)

Un-geſchwenkt/ un-aus-geſchwenkt/ Non-sciacquato, Insciacquato.

§ aus einem ungeſchwenkten / unausgeſchwenkten Glaß trincken/ bere da un bicchiere non sciacquato di fresco.

Schwenk bürſt/ Schwenk-quaſt/ f. Setola ò Spazzola tonda in baſtoncello da risciacquar boccali e bicchieri.

Schwenk-ò Schwänck-keſſel/ m. Sciacquatoio ò Risciacquatoio, Vaſo di legno, di rame &c. da sciacquarvi bicchieri.

Schwenk-waſſer/ n. Sciacquature, Acqua nelle ò colla quale ſi sono ſciacquati i bicchieri, met. Vino adacquato troppo.

Schwenker/ m. Sciacquatore &c.

§ Glaß-ſchwenker/ sciacquatore &c. di bicchieri.

Schwenkung ꝛc. Sciacquamento, Risciacquamento.

Schwanck/ m. Rigorgo, Rigoglio, Rigorgoglio, Rifluſſo. V. Wallen. Schwall ꝛc.

§ Schwanck des Waſſers/ rigoglio &c. dell'acqua.

Schwep.

Schweppe/ f. [Voc. fam. ſweeppe/ dal ſuono ſchwapp!] Scoreggia, Scuriata &c. da toccare ò cacciar' avanti i cavalli. V. Peitſche ꝛc.

Schwer.

Schwer/ ſchwär/ Adj. Grave, (Grieve) Peſante, Ponderoſo. Lat. Gravis &c.

§ ſchwer am Gewicht/ grave (grieve) di peſo; peſante.

ſchwer zu tragen / grave (grieve) à portare.

eine ſchwere Laſt/ una carica, ſoma, ſa ma, un peſo grave, peſante, ponderoſo.

ein ſchwerer Stein/ pietra grave, di grave (gran) peſo.

ſchwerer Sand/ ſabbion grave (grieve) gravoſo.

ſchwer Gewicht/ peſo, pondo grave.

ſchwere Rüſtung tragen/ portar' armatura grave, peſante.

gar ſchwer/ molto peſante.

zimlich ſchwer/ aſſai peſante; peſanticcio.

zu ſchwer/ allzuſchwer/ troppo grave (peſante.)

blut-ſchwer/ über-ſchwer/ überaus-ſchwer/ graviſſimo, peſantiſſimo, inportabile.

überaus-ſchwere/blutſchwere Laſt/ ſoma a ſoprapeſo cioè peſantiſſima.

eine Centner-ſchwere Laſt/ carica, ſalmo di cento libre, met. graviſſima.

ſchwer Geſchütz/ſchwere Stücke/ artiglieria groſſa.

ein ſchwerer Mann/un huomo peſante grave cioè graſſo, corpulento. V. Fett. Dick.

ein ſchwerer Leib/ corpo peſante.

ſchweres Alter/ età gravoſa, cadente.

einen ſchweren Kopf haben vom geſtrigen Schmaus/ haver la teſta peſante (gravata) gravoſa dalla crapola d' hieri.

eine ſchwere Zunge haben / haver la lingua peſante, impedita, eſſer tardo di bocca e di lingua.

einen ſchweren Gang haben/ haver' un camino peſante, cioè tardo, lento, gravoſo.

eine ſchwere Hand haben / haver la mano peſante, met. eſſer ſevero, rigoroſo nel ſuo gaſtigo.

mit der ſchweren Hand zufahren/ die ſchwere Hand drauflegen/ metter la peſante mano addoſſo ad uno, cioè infligergli grave caſtigo.

die ſchwere Hand GOTTES ligt auf uns ò drücket uns / la mano di Dio s'è aggravata ſopra di noi; come un peſo grave, cioè i ſuoi flagelli, la ſua ira e gli funeſti effetti di eſſa.

einem etwas ſchwer ſeyn/ (fallen/) penſare qualche coſa uno.

einem jeden fällt ſein Bündel ſchwer/ questo ò quello; à ciascun peſa il ſuo ſardello.

ſchwer haben/ſchwer aufhaben/ haver una grave ſoma addoſſo.

ſchwer ſeyn/ ſchwer ligen/ aufligen/ peſare, eſſer di peſo, gravare.

es iſt blutſchwer zu tragen/ egli è peſantiſſimo à portare, egli grava, peſa ſopra modo.

es ligt mir ſchwer auf der Schulter/ mi peſa ſulle ſpalle.

drey ꝛc. Pfund / fünf Centner ſchwer ſeyn/ peſare trè &c. libre, cinquecento libre.

Centner-ſchwer/ di peſo di cento libre.

Bley-ſchwer/ peſante come piombo.

ein ꝛc. Pfund ſchwer / ciò che peſa una libra ò d' una &c. libra, ò ciò ch'è di peſo di una libra.

eine güldene Kette 100. Cronen ſchwer/ una catena d' oro di peſo, di cento fiorini coronati.

ſchwer machen/ appeſantare, far peſare, gravare.

ſich ſchwer machen; du macheſt dich ſchwerer als du biſt/ appeſantarſi: tu ti appeſanti più che non ſei naturalmente.

einem die Laſt ſchwerer machen/ appeſantare, aggravare la ſoma (carica) ad uno, renderghela, fargliela viè più peſante e grave.

dieſer Wein wird einen ſchweren Kopf verurſachen/ queſto vino farà peſare la teſta.

Schwer/ Difficile, Grave (Grieve) Malagevole, Arduo.

§ ſchwer Latein/ſchwer Teutſch ꝛc. latino, tedesco &c. difficile.

ſchwer zu verſtehen/ difficile, malagevole, oscuro ad intendere, arduo, astruſo.

ſchwer zu lernen / difficile ad imparare.

ſchwer zu dulden/auszuſtehen/ zu ertragen/ difficile à ſoffrire, à ſopportare.

das iſt leicht zu ſagen/ aber ſchwer zu thun/ queſto è facile à dire, mà difficile, malagevole di fare.

eine Wahre/ ſo ſchwer zu verkauffen/ una robba difficile a venderſi, dura alla vendita, di ſpaccio, eſito difficile.

eine ſchwere Sprach / eine ſchwere Kunſt/ una lingua, un' arte difficile,
ein ſchwerer Stylus / eine ſchwere Schreibart/ uno ſtile difficile.
eine ſchwere Frage / una domanda, queſtione difficile, una difficoltà.
eine ſchwere Matery/ materia difficile, ſpinoſa, ſcabbroſa, ardua, veſſata, aſtruſa.
dieſe Matery iſt zimlich ſchwer/ queſta materia hà del difficile, dell'arduo, dell'aſtruſo.
ein ſchwerer Text / un teſto difficile.
eine ſchwere Sache/ cauſa (coſa) difficile, ardua.
ſchwer zu ſchreiben / ſchwer zu leſen/ ſchwer auszulegen ꝛc. difficile à leggere, difficile à ſcrivere, difficile à ſpiegare &c. it. difficile à leggerſi, ſcriverſi &c.
ſchwer zu verantworten / difficile à difendere, a ſcuſare e giuſtificare.
ſchwer zu rahten/ difficile, arduo, perpleſſo à conſigliare.
ein Kopf/ ein Verſtand/ dem nichts ſchwer iſt ò ankomt/ una teſta, uno ſpirito (ingegno) a cui nulla riesce (pare) difficile, che non trova nulla difficile.
ein guter Vers/ ein guter Brief ꝛc. komt ihm nicht ſchwer an/ un buon verſo, una buona lettera &c. non gli coſta niente.
alle Anfänge ſeynd ſchwer / tutti li principii ſono difficili.
was ſchön iſt, das iſt auch ſchwer/ le coſe belle ſono coſe difficili.

Schwer/ Difficile, Grave, Penoſo, Rigoroſo, Arduo [di altre coſe.]

ein ſchwerer Fall / una caſcata grave cioè grande, brutta, sconcia.
ſchwere Arbeit/ lavoro faticante, grave, dura, fatica.
ſchwere Arbeit thun müſſen / dover fare fatiche gravi, dure.
ſchwere Dienſtbarkeit/ dura ſervitù. V. Hart.
ſchwerer Athem / ſchweres Harnen/ reſpiro, halito difficile (affima) urinar difficile; difficoltà del reſpirare &c.
ſchwere Auflagen / impoſte, carichi gravi, gravezze rigoroſe.
ſchwere Angſt/ grave angoscia (affanno.)
ſchwere Gedancken / penſieri gravi, angoscioſi, ſcrupoloſi; ſcrupoli.
ſich ſchwere Gedancken über etwas machen/ angoſciarſi, affliggerſi, roderſi, annoiarſi, rammaricarſi di qualche coſa. V. Gedancken.
mein Hertz iſt mir ſchwer/ mi ſento il cuore angosciato, affannato, oppreſſo, ſento affanni al cuore.
ein ſchwer Gewiſſen / coscienza aggravata, caricata di ſcrupoli o ſcrupoloſa.
ſich ein ſchwer Gewiſſen über etwas machen/ farſi ſcrupolo [di coſcienza] di qualche coſa.
ein ſchwer Gedächtnis/ memoria grave cioè dura, poca.
ein ſchwer Gehör/ udito grave, difficile.
ſchweres Joch/ giogo grave, peſante.
ſchwere Theurung/ grave, graviſſima careſtia.
eine ſchwere Kranckheit/ ein ſchwerer Zuſtand/ Zufall / una malatia grave, accidente grave, male d' importanza.
ſchwere Peſtilentz/ graviſſima mortalità.
ein ſchwerer Patient / un ammalato, di malatia grave.
die ſchwere Noht/ die ſchwere Kranckheit/ la grave neceſſità &c. cioè il mal caduco, l' epileſſia.
ein ſchwerer Schlaf/ ſonno grave cioè angoscioſo &c. con ſogni affannoſi.
ein ſchwerer Traum / ſogno grave, gravoſo cioè ſpaventevole, horribile.
ein ſchwer Amt: ein ſchwer Amt auf ſich laden / carica grave, difficile: addoſſarſi una carica penoſa, incaricarſi ufficio travaglioſo.
ſchweres Geſetz/ legge rigoroſa, aſpra, dura legge.
eine ſchwere Sünde/ un grave peccato, peccato grande, grave, graviſſimo.
ein ſchweres Laſter/ ſchwere Miſſethat ò Laſterthat / un crime, delitto, misfatto grave, enorme, atroce.
ein ſchwerer Schimpf / un grave affronto, grave oltraggio.
ſchwerer Proceß/ grave proceſſo e intrigato.
ſchwere Strafe/ caſtigo grave, rigoroſo, aſpro.
ſchwere Pein/ pena, tormento grave, crudele.
ein ſchwerer Tod / una morte angoſciosa.
ſchwere Verantwortung / ſchwere Rechenſchafft / conto rigoroſo.
ſchwere Verfolgung ausſtehen / ſoffrire grave perſecutione.
ſchwere Verrichtungen / affari difficili, maneggi gravi, it. rilevati, importanti. V. Wichtig.
ſchwere Unkoſten (Koſten) gravi cioè grandi ſpeſe. V. Groß.
ſchwere Zeiten/ ſchwere Läuften/ tempi, congiunture difficili, ſpinoſe, ſcabbroſe, travaglioſe. V. Kümmerlich. Elend.
einem etwas ſchwer fallen / riuſcire una coſa grave e difficile ad uno.
es wird dir ſchwer fallen/ ti ſarà, riuſcirà difficile, ti fia duro &c. ti coſtarà caro &c.
einem etwas ſchwer vorkommen/ düncken/ ſembrare, parere qualche coſa grave, difficile, dura &c. ad uno.
einem etwas ſchwer ankommen / trovare una coſa difficile, grave &c.
ſchwer/ nicht ſchwer ſeyn/ eſſere, non eſſere difficile, grave, faticoſo &c.
ſeine Gebote ſeynd nicht ſchwer / ſein Joch iſt nicht ſchwer/ i ſuoi commandamenti non ſono difficili (gravi) il ſuo giogo non è grave (peſante.)
einem ein Ding ſchwer machen/ fare, render una coſa difficile, grave ad uno, interporvigli delle difficoltà, difficultargliela, malagevolargliela, dargliela per (proporgliela, dipinguergliela) difficile e penoſa.
es wird ihm ſchwer gemacht/ gli viene difficoltato &c.
ein Ding / eine Sünde ſchwerer machen/ aggravare una coſa, un peccato &c.
ſchwerere Verdammnis / più grave condannatione.
einem das Hertz ſchwer machen/ appeſantare, aggravare, affannare, angoſciar, ſerrar il cuore ad uno.
ſeine Sünde ſchwerer machen/ aggravare il ſuo peccato.
überaus ſchwer/ graviſſimo.

Schwer/ Adv. Pelantemente, Gravemente. *V.* Schwerlich.

ſchwer wägen/ peſare, peſare aſſai, haver gran peſo.
ſchwerer wägen/ als ꝛc. eſſer di maggiore ò di più grave peſo che &c. it. preponderare, ſoprapeſare. Ved. Wägen.
ſchwer tragen / portar ſoma grave, carico peſante.
ſchwer gehen mit einem Kind/ andare grave cioè gravida d' una creatura. V. Schwanger.
an einer Kunſt oder Wiſſenſchafft trägt man nicht ſchwer/ un'arte ò una ſcienza non è già un carico che riesca peſante à portare ſeco.
ſchwer laden/ aufladen/ caricare, incaricare ſoma ò carico grave.
ſchwer aufgeladen haben / eſſerſi incaricato, addoſſato, accollato peſo grave.
ſchwer geladener Wagen/ ſchwer geladenes Schiff ꝛc. carro, naviglio di grave carico. V. Hart.
ſchwer arbeiten / faticare gravemente, duramente; durare fatiche gravi, penoſe e difficili.
ſchwer kranckligen ò darnider ligen/ ſtar' ammalato di grave malatia; ſtar gravemente ammalato. Ved. Schwerlich.
ſchwer Athem holen/ ſchwer harnen/ ꝛc. reſpirare, orinare &c. difficilmente, con difficoltà; haver' il reſpiro &c. difficile.
einen ſchwer peinigen/ ſchwer plagen/ tormentare, martoriare, ſtratiare uno cru-

crudelmente, aspramente ; dargli tormenti crudeli, aspri.

schwer hergehen: es wird schwer hergehen/ essere, riuscir difficile: ella sarà, riuscerà difficile.

einem etwas schwer eingehen / haver difficoltà, stentare à capir' una cosa; entrargliela difficilmente.

Un-schwer/Non difficile, Non malagevole, Non grave, cioè Facile, Agevole. *V.* Leicht.

§ das ist unschwer zu verstehen/ questo non è difficile, è facile, agevole ad intendersi.

hieraus ist unschwer (unschwerlich) zu ermessen/zu schliessen / daß ꝛc. da questo non è già malagevole di inferire, concludere, che &c.

Schwer-mütig/Adj. Gravoso, Affannato &c. it. Malinconico, Tristo, Mesto, Pensoso. *V.* Betrübt. Traurig.

§ schwermütige Gedancken ꝛc. pensieri &c. affannosi, tristi, torbidi, malinconici, negri, foschi, tenebrosi, noiosi.

schwermütig seyn über etwas / esser' affannato, mal contento &c. di qualche cosa.

schwermütig einhergehen/ andar' affannato, caminare tutto accigliato, adombrato, e con animo torbido ed afflitto

Schwermütigkeit/f. Schwermut/m. Affanno, Malinconia, Tristitia, Mestitia, Accigliatezza, Torbidezza d'animo, Humor malinconico.

§ mit Schwermut behaftet / oppresso di malinconia.

der Schwermut nachhängen/ nudrire la malinconia.

einem den Schwermut lindern/ wegnehmen/ mitigare, alleggerire, levare la malinconia ad uno.

Schwerlich/Adj. Difficile, Gravoso &c. it. Adv. Grandemente &c. *V.* Schwer. Beschwerlich ꝛc.

§ ein schwerlicher Gang ꝛc. camino &c. difficile, gravoso, pesante.

schwerlich krank / verwundet darnider ligen / star gravemente ammalato, ferito.

schwerlich/schwer sündigen ꝛc. peccare &c. gravemente.

Nota. Si possono applicare à schwerlich quasi tutte le Frasi precedenti della voce schwer.

Schwerlich / Adv. Difficilmente, Malagevolmente, Malamente, Operolamente, A pena, Appena. *V.* Kaum.

§ schwerlich hören/ udire gravemente.

ein Reicher wird schwerlich ins Himmelreich kommen/ un ricco entrarà malagevolmente, ò egli è malagevole ò difficile ch'un ricco entri nel regno di Dio. Matt. 19. 23.

ihr werdet ihn schwerlich zu Hause finden/ sarà cosa difficile, tengo (l'hò) per difficile &c. che lo troviate in casa; stentarete à rincontrarlo à casa sua.

werde ich ihn noch wol in der Stadt antreffen? Resp. schwerlich / lo trovarei ancor' in città? Resp. difficilmente &c.

ich kan ihn schwerlich verstehen/ stento ad intenderlo.

ich kan diesen Brief schwerlich lesen / appena sò leggere, stento à leggere questa lettera.

er wird euch schwerlich antworten/ lo tengo per difficile, dubito che vi darà risposta.

ihr werdet ihn schwerlich wieder sehen/ difficilmente lo rivedrete, sarà difficile che lo rivediate.

ich kans schwerlich glauben/ stento à crederlo.

schwerlich zu etwas kommen/ stentare, difficoltare à venir' a qualche cosa, mostrarvisi difficile, renitente &c.

er komt schwerlich dran/ daß er Geld ausgebe ꝛc. egli stenta, difficolta à spendere &c. egli hà un granchio nella scarsella.

er wird schwerlich darvon kommen/ schwerlich wieder gesund werden/ egli penarà, stentarà di scappare, di guarire; malamente scapperà, guarirà, gran cosa sarà, sarà un miracolo se &c.

ihr werdet diese Arbeit / dieses Ungemach schwerlich ausstehen können/ mal potrete, malamente potrete, resistere à tal fatica, reggere à tali patimenti.

Schwere/ Schwerheit/ it. Schwerigkeit / f. Gravezza, Peso. *V.* Last.

§ die Schwere des Bleyes / des Sandes/der Last ꝛc. gravezza &c. del piombo, della sabbia, del carico &c.

einen nach aller seiner Schwere tragen/ portar' uno di peso.

die Schwerheit des Kopfs/la gravezza del capo (della testa.)

die Schwere des Hovers dringet die Pfäle in die Erde / il peso, la pesantura della mazzaranga fà entrare ò infondare i pali.

von seiner eigenen Schwere fallen/ cascare per la (soccombere alla) propria sua mole.

Schwerigkeit/ Schwerheit/ Gravità, Difficoltà, Malagevolezza, it. Arduità.

§ die Schwerheit der Sünde/ la gravità del peccato, del crime.

die Schwerigkeit / Schwerheit der Materý/ der Sprache/ des Handels ꝛc. difficoltà della materia, della lingua, del negotio &c.

das gibt (macht) keine Schwerigkeit/ questo non fà difficoltà alcuna, scrupulo alcuno.

viel Schwerigkeiten machen/ geben über etwas/ fare, efferci molte difficoltà sopra qualche cosa. *V.* Beschwernis. Beschwerlichkeit.

die höchste Schwerigkeit dieser Sprach ꝛc. bestehet hierinn/ daß ꝛc. la maggior difficoltà di questa lingua consiste in quello che &c.

die Sache hat ferner keine Schwerigkeit/als ꝛc. il negotio non hà altra difficoltà se non &c.

nach der Schwerigkeit/ à tutto peso, cioè à tutto rigore.

nach der Schwerigkeit verfahren / nach der Schwere strafen ꝛc. procedere, trattare, castigare uno à tutto rigore.

Schweren ò schwären/Verb. Gravare, cioè Compressare, Soppressare. *V.* Beschweren.

§ das eingesalzene Fleisch ꝛc. krant ꝛc. mit einem Stein schweren / gravare, compressare, sopprefsare la carne, i cauoli ò altra robba salata e conciata con una pietra.

ein Schiff mit Ballast schweren / favorrare una nave.

das Uhrwerck schweren/ dar' il contrapeso alle ruote dell' horologio.

Verba Composita.

Be-schweren/be-schwären/ Gravare, Caricare, Onerare. *V.* Belästigen. Uberlästigen ꝛc.

§ mit Steinen beschweren / gravare, compressare, suppressare con pietre.

ein Schiff beschweren / caricare, it. favorrare una nave.

Be-schweren/ met. Gravare, Aggravare, Incaricare &c.

§ dieser Mantel ꝛc. beschweret mich / questo ferainolo mi grava, pesa, m' incommoda.

die arme Mit-Christen mit unchristlicher Auflag/ Steuer und Quartiren beschweren/ gravar, aggravare, onerare, premere, opprimere, oppressare li poveri concristiani d' essattioni, imposte, quartieri &c. crudeli e scristianati.

sein Gewissen beschweren / gravare, caricare, incaricare la sua coscienza.

einen in seinem Hause ꝛc. beschweren/ gravare, aggravare, incommodare, discommodare, scommodare, molestare,

leſtare, importunare uno in caſa ſua. V. Beſchwerlich.

erwolle mich mit dergleichen Commiſſionen nicht mehr beſchweren/ che lei reſti da aggravarmi, incommodarmi, importunarmi di cotali commiſſioni; che ſi reſti d' incaricarmele, addoſſarmele, di darmene l'incarico.

jemand eines Dings wegen (um etwas) beſchweren/ incommodare &c. uno di qualche coſa, cioè domandarlo impreſtito &c. pregarlone &c. V. Erſuchen.

ich mag ihn deßwegen nicht beſchweren/ non voglio incommodarlo di queſto, non voglio dargli queſt'inçarico.

ſich über einen ò über etwas gegen jemand beſchweren/ gravarſi cioè lamentarſi di uno ò di qualche coſa verſo ò con alcuno.

er wird ſich hierüber nicht beſchweren können ò zu beſchweren haben/ lei non haverà ſoggetto, campo, ragione di lamentarſi, richiamarſi ò di ſentirſi gravato di queſto.

ſich über etwas beſchweren/ id eſt, ungern thun/ far difficoltà, moſtrar renitenza, contrarietà, aggravio, it. mala voglia, mal talento di far qualche coſa. V. Ungern. Weigern ꝛc.

einen hoch/ ſehr/ über die maſſen ꝛc. beſchweren/ aggravare uno ſommamente.

er beſchweret ſich ſehr darüber/ daß ꝛc. egli ſi lamenta altamente; ſi chiama molto gravato, che &c.

ſich beſchweren: wann ſich der Herr ſo viel beſchweren will/ quando V. S. voglia diſcommodarſi tanto, quando vorrà pigliar tanto diſcommodo. V. Bemühen.

Be-ſchwerend/ Gravante, Aggravante &c.

Be-ſchweret ò be-ſchwert/ Gravato, Caricato, Incaricato, Oppreſſo &c.

§ hütet euch/ daß eure Hertzen nicht beſchweret werden mit Freſſen und Sauffen/ guardatevi che talhora i cuori voſtri non ſiano gravati da crapola ed da ubbriacchezza, Luc. 21. 34.

von jemand beſchweret werden/ eſſer gravato &c. da alcuno; riceverne moleſtia,

ſich beſchwert befinden/ trovarſi, ſentirſi gravato &c,

beſchweret ſeyn/ ſich beſchwert befinden mit jemand/ eſſere, trovarſi gravato, aggravato con alcuno.

mit einem beſchwert ſeyn müſſen/ dover'haver l'aggravio d' alcuno.

mit vielen Kindern/ mit vielen Schulden ꝛc. beſchwert ſeyn/ eſſer gravato, caricato, carico di molti figliuoli, di molti debiti &c.

Un-be-ſchwert/ Non gravato, Ingravato &c. it. Adv. Senza diſcommodo &c.

§ der Herr bleibe unbeſchwert! V. S. reſti commoda, non ſi diſcommodi!

einen mit etwas unbeſchwert laſſen/ non incommodare uno, laſciar' uno in ripoſo, ſenza briga con qualche coſa.

er wolle doch unbeſchwert ein wenig zu mir kommen/ er wolle unbeſchwert ein wenig aufſtehen! ꝛc. faccì gratia di venir' un pò da me, di rizzarſi un tantino &c. ſenza ſuo diſcommodo, o ſe queſto ſi può ſenza incommodarlo.

er wolle unbeſchwert befehlen/ commandi pure ſe vuole &c.

Be-ſchwerlich/ Adj. Gravoſo, Difficile, Oneroſo, Moleſto, Scommodo. V. Schwer. Mühſelig. Verdrießlich ꝛc.

§ eine beſchwerliche Reiſe/ un viaggio difficile, laborioſo.

ein beſchwerliches Amt/ ufficio oneroſo, laborioſo, faticoſo.

ein beſchwerlicher Zuſtand/ ſtato difficile, ſpinoſo.

ein beſchwerlicher Menſch/ un huomo moleſto, importuno, graveſo.

eine beſchwerliche Sache/ coſa difficile, faſtidioſa, gravoſa.

in dieſen beſchwerlichen Zeiten oder Läuften/ in queſti tempi, in queſte congiunture difficili, moleſte, ſpinoſe, ſcabbroſe &c. V. Betrübt ꝛc. Elend.

eine beſchwerliche Verſuchung/ una gravoſa moleſta, tentatione.

aus einem beſchwerlichen Handel herauskommen/ uſcire, ſpedirſi, ſvilupparſi, sbrigarſi da qualche imbroglio, intrigo.

einem beſchwerlich ſeyn/ fallen/ eſſer gravoſo, oneroſo, noioſo, importuno, moleſto, rincrescevole ad uno; dargli noia, faſtidio; gravarlo, moleſtarlo, annoiarlo, infaſtidiarlo, ſcommodarlo.

er iſt mir ſehr beſchwerlich/ egli mi è molto gravoſo &c. ne hò, ſento diſcommodo graviſſimo.

ſeine Gegenwart iſt mir beſchwerlich/ la ſua preſenza mi grava, mi annoia &c.

wann es euch nicht beſchwerlich iſt ꝛc. ſe non vi è grave, moleſto, incommodo, diſcommodo &c.

ein jegliches Ding/ wann es zu lang währet/ wird beſchwerlich/ ogni coſa per lungo uſo grava, rincreſce, infaſtidia. V. Verdrießlich.

Un-be-ſchwerlich/ Non-moleſto, Non diſcommodo &c.

Be-ſchwerlichkeit/ ſ. Difficoltà, Gravezza, Gravame, it. Moleſtia, it. Dubbio. V. Beſchwernüs.

§ Beſchwerlichkeit des Gehens/ des Athemholens ꝛc. difficoltà del caminare, del reſpirare &c. camino, reſpiro difficile.

das iſt eine groſſe Beſchwerlichkeit/ queſt è una gran moleſtia, un gran faſtidio &c.

ſeine Beſchwerlichkeiten vorbringen/ proporre, eſporre i ſuoi gravami, le ſue gravezze &c. Ved. Beſchwerung ꝛc.

Beſchwerlichkeit in einem Glaubenspunct/ difficoltà, dubbio, nodo in qualche articolo di fede. Ved. Schwerigkeit.

Be-ſchwerung/ ſ. Caricamento, Carico, Gravamento, Gravezza, Gravame, Aggravio.

§ Beſchwerung eines Schiffes ꝛc. carico d'una nave.

Beſchwerung des Gewiſſens/ gravame, carico di coſcienza.

neue Beſchwerungen auf das Volck legen/ mettere, incaricare nuove gravezze, imporre nuovi gravami ſopra il popolo; gravarlo di nuovo carico.

groſſe/ ungewöhnliche/ unbillige ꝛc. Beſchwerung/ gravezza grande, inſolita, ingiuſta &c.

frey von aller Beſchwerung/ eſente da ogni gravezza, incarico; franco da tutte le gravezze.

die Beſchwerung (Beſchwernuſſen) mittragen müſſen/ dover portare le gravezze con gli ò come gli altri.

Be-ſchwernüs/ Be-ſchwerde/ ſ. Difficoltà &c.

§ Beſchwernüs über etwas machen/ far difficoltà &c. di qualche coſa, difficoltarla.

mit groſſer Beſchwernüs/ con gran difficoltà, difficilmente, V. Schwerlich ꝛc.

ohne einige Beſchwernüs/ ſenz' alcuna difficoltà.

die erſte Beſchwernuſſen (Beſchwerlichkeiten) überwinden/ ſuperare, divorare le prime difficoltà; rompere il primo ghiaccio; paſſar il primo guado.

es werden neue Beſchwernüſſen entſtehen/ ne naſceranno nuove difficoltà, ſpinoſità, emergenze difficili.

es hat alles ſeine Beſchwernüs/ ogni facile hà il ſuo difficile, ogni carne hà il ſuo oſſo, ogni luce hà ſua ombra, ogni roſa le ſue ſpine.

Schweren/ Ge-ſchweren ꝛc. V. Schwären ꝛc. Schwüren ꝛc.

Schweren/ ſchweeren/ Verb. irreg. Inflex. *V.* Gram. pag. 245. Giurare. Far, preſtar giuramento, it. ſacramento.

§ vor Gericht ſchweren/ far giuramento ſolenne, formale e corporale dinanzi al giudice.

einen Eid/theuren Eid/einen körperlichen Eid ſchweren/ idem, giurare nell'anima ſua.

ich ſchwere euch/ ich ſchwere hoch und theuer/daß ꝛc. io vi giuro, io giuro à Dio che &c. V. Eid. Betheuren.

bey GOTT ſchweren/giurare à(per) Dio.

bey allen Heiligen und Heiligthum ſchweren/ giurare per tutti li ſanti, per tutto cio che vi è di ſagro e ſagrato.

bey ſeiner Ehre/ bey ſeinem Gewiſſen ſchweren/ giurare ſopra il ſuo honore, ſopra la ſua coſcienza.

über die Heil. Evangelien ſchweren/ giurare ſopra i ſanti Evangelii, por la mano ſopra il vangelo.

über (auf) etwas ſchweren/ giurare ſopra qualche coſa.

ich ſchwere drauf/ich kan drauffſchweren/ io ci giuro, ci poſſo giurare.

in eines andern Seele ſchweren/ giurare nell' anima d'un altro, cioè in qualità di procuratore.

Stein und Bein ſchweren / giurare pietre ed oſſa, cioè per i ſanti in ſtatua ed in reliquie. Lat. per jovem lapidem jurare.

einen gelehrten Eid ſchweren/ giurare in forma (conceptis verbis.)

einen vorgeleſenen Eid ſchweren/giurare repetendo le parole di chi gli deferiſce il giuramento.

ich mag nicht ſchweren/ io non voglio giurare.

laß mich nicht ſchweren! non mi far giurare!

mit gutem Gewiſſen ſchweren/ giurare con (in) buona coſcienza.

einen ſchweren laſſen/ deferire il giuramento ad uno.

jemand nicht ſchweren laſſen / non laſciar giurare chi ſi preſume che ſpergiurarebbe.

falſch ſchweren/ pergiurare, ſpergiurare, giurar falſo, far giuramento falſo.

leichtfertig ſchweren/ giurare leggiermente, ſenza neceſſità, e ſenza grand' occaſione.

einem die Treu/den Gehorſam ſchweren/ giurare la fedeltà, l'ubbidienza ad uno, it. fargli homaggio.

GOTT ein Gelübd ſchweren/ giurare un voto à Dio, promettergliele con giuramento.

fluchen und ſchweren/ giurare con eſecratione; giuracchiare, tarullare; ſacramentare, coſpettonare, coſpettonazzare. V. Fluchen. Gottläſtern.

er thut nichts als fluchen und ſchweren/ egli giuracchia, fà eſecrationi, coſpettona ad ogni momento.

ſchweren muß die [loſe] Wahre verkauffen/ giuracchiando ſi ſpaccia la robba [cattiva.]

Ge-ſchworen/ Giurato &c.

§ ich hab geſchworen/io hò giurato &c.

er hat einen theuren Eid geſchworen/ egli hà giurato, fatto un ſolenne, ſolenniſſimo giuramento.

er hats euch geſchworen/ egli ve l' hà giurato.

er hat geſchworen/ daß ers nicht gethan habe/nicht thun werde/egli hà giurato, di non haverlo fatto, di non volerlo fare.

ſie haben ihm den Tod geſchworen/ gli hanno giurato la morte, la perditione, l'eſterminio. V. Zuſammenſchworen.

eine geſchworne Abrede/ patto giurato. V. Beſchworen.

einem Geſchwornen Glauben geben/ dar preſtar fede giurata ad uno.

geſchworne Zeugen ꝛc. teſtimonii &c. giurati. V. Beeidet.

Ge-ſchworener/ Geſchworner / m. Giurato [di qualche ufficio,]

§ die Geſchworne Meiſter/die Geſchworne eines Handwercks/ li giurati di qualche maeſtranza ò meſtiere.

Un-ge-ſchworen/Non-giurato, Senza giurare.

Schwerer/ Schweerer/ m. Giuratore cioè Giuracchiatore, Coſpettone, Coſpettonazzo &c.

§ ein greulicher Flucher und Schwerer/ un gran coſpettonatore &c.

Falſch-Schwerer/ſpergiuratore, ſpergiuro. V. Maineid.

Schwerung/ſ Il giurare. *V.* leq.

Schwur/m. Schwüre/plur. Giuramento maſſime privato non neceſſario anzi temerario ed inſpirato dalla paſſione e dallo ſpirito nero, Sacramento &c.

§ Eid-Schwur / giuramento in forma formale. V. Eid.

Fluch-Schwur / giuracchiamento, ſacramentamento, devovimento, beſtemmia, eſecramento, tarullo.

das iſt ein hoher Schwur/queſto è un giuramento alto e di grand' incarico.

ein greulicher / abſcheulicher/ grauſamer Schwur/ un giuramento, eſecramento, ſacramentamento, devovimento horribile, deteſtabile, ſpaventevole.

einen Schwur thun/ far un tal giuracchio ò ſacramentamento.

ich hab einen Schwur gethan/ich will ihn gewiß halten/ io ho fatto quel ſacramento ò giuramento; e ho mantenerò, attenerò certo.

Schwüre thun / daß ſich die Helle möchte aufthun / far giuracchiamenti, devovimenti, ſacramenti, ſacramentamenti, coſpettonamenti ſi horribili, che ſene dovrebbe ſpalancarne il tartaro e ſpaventarſene il diavolo dell'inferno. V. Fluch.

ich will dir den Schwur nicht umſonſt gethan haben/ io non voglio haver fatto queſto ſacramento in vano.

Verba Compoſita.

Ab-ſchweren/ Abgiurare. *V.* Verſchweren ꝛc.

§ dem Teufel ein Bein ab ſchweren ꝛc. V. Drauffſchweren ꝛc.

ſeine Religion abſchweren / abgiurare la ſua religione, rinonciarla con giuramento.

einem Treu und Liebe abſchweren/ abgiurare la ſua fede, il ſuo amore.

Ab-ge-ſchworen/ Abgiurato &c.

§ er hat ſeine Religion abgeſchworen/ egli hà abgiurato la ſua religione.

Ab-ſchwerung/ ſ. Abgiuratione.

An-ſchweren/Promettere, Stipolare con giuramento &c. *V.* Angeloben ꝛc.

§ einem anſchweren (an Eides ſtatt) daß ꝛc. promettere ad uno con incarico dell'anima che &c.

Aus-ſchweren/Deponere (Deporre) con giuramento dinanzi ò in mano del giudice &c.

§ ich will ausſchweren/daß es ꝛc. io voglio deporre [con giuramento] ò giurare che &c.

die Zeugen haben ausgeſchworen/daß ꝛc. i teſtimonii hanno giurato che &c.

Be-ſchweren / Girare, cioè Confermare, Autenticare, Verificare, Auverare, Aſſaldare con giuramento.

§ eine Auſſage ꝛc. beſchweren / überſchweren/ giurare una depoſitione, confermarla con giuramento.

Be-ſchweren/ Adgiurare, Scongiurare, Fare ſcongiuri, it. incantefimi, it. Pregare con gran premura ed inſtanza.

§ einen beſchweren/ die Warheit zu ſagen/ ſcongiurare uno à dir la verità, aſtringerloci con giuramento; farlo giurare ò far giuramento di volerla dire.

ich beſchwere dich bey dem lebendigen GOTT / daß du ꝛc. io ti adgiuro (ſcongiuro) per Dio vivente, che tu &c.

ich beſchwere euch/ihr Töchter Jeruſalem ꝛc. io vi ſcongiuro ò figliuole di Jeruſalem &c. Cant. 2. 7.

ich bitte/ja ich beſchwere euch/daß ꝛc. io vi prego anzi vi ſcongiurio che &c.

ich beſchwere euch um GOttes/ um Chriſti/ um Chriſti Barmhertzigkeit/um des Jüngſten Gerichts willen/daß ꝛc. io vi ſcongiuro per Dio, per Criſto, per le viſcere della miſericordia di Dio,per la vita, per l'anima voſtra, per il bene voſtro che &c.

Be-ſchweren / Scongiurare, cioè Eſorcizzare, Uſar' eſorciſmi e ſcongiuri.

§ einen Geiſt beſchweren/ ſcongiurare, eſorcizzare uno ſpirito,aſtringerlo, coſtringerlo con eſorciſmi ò con incantationi magiche.

einen Teufel/unreinen Geiſt beſchweren/ eſorcitare &c.un demonio,uno ſpirito immondo. V. Bannen.

Schlangen/ Ungeziefer ꝛc. beſchweren/ incantare ſerpi, biſcie,inſetti.

Beſchwer-formul/f. Formula di eſorcizzare, Eſorciſmo.

Be-ſchworen/Giurato,cioè Confermato &c.con giuramento, Giurato, it.Scongiurato &c.

§ beſchworene Auſſagen / Bedinge ꝛc. depoſitioni, conditioni giurate, patti giurati.

Be-ſchwerer/m. Scongiuratore &c. it. Eſorciſta, Incantatore.

§ Geiſter-/Todten-ꝛc.beſchwerer/ ſcongiuratore , eſorciſta di ſpiriti, di morti.

Schlangen-beſchwerer / incantatore di biſcie e ſerpenti. V. Banner.

Be-ſchwerung/f. Scongiuramento, Scongiuro,Eſorciſmo.

Drauf-ſchweren/ drauf-los-ſchweren/hin-ſchweren/ Giurare, Giuracchiare,it.Sacramentare eSpergiurare &c. ſenza timor di Dio e ſcupolo di coscienza. *V.* Hinſchweren ꝛc.

§ nur drauffſchweren wider ſein eigen Gewiſſen / dem Teufel ein Bein abſchweren/für den Teufel hin- ò dahinſchweren/ idem.

Hin-ſchweren ꝛc. *V.* Drauf-ſchweren ꝛc.

Los-ſchweren/ Sciogliere, Liberare, Affrancare con giuramento.

§ ſich losſchweren (aus dem Gefängnis ꝛc.) liberarſi dalla prigione con purgarſi con (per mezo d') un giuramento.

Nach-ſchweren/Giurare ò far giuramento repetendone le parole della formula dettata.

§ die vorgeſprochene Eidformul nachſchweren/ idem.

Noht-ſchweren / Zwang-ſchweren/ Giurare, it. Promettere con giuramento per neceſſità ò per forza, eſſendovi coſtretto dal giudice ò altro più potente [il che però non ſcuſa da grave peccato ſe la coſa non lo merita ò che ſenza peccato non poſſa eſſer'adempito e da ſpergiurio,s'è falſa.]

§ nohtſchweren müſſen wider ſein Gewiſſen/ dover giurare ſforzato, e contro la coscienza.

Noht-ſchwur/ Zwang-ſchwur / m. Giuramento fatto,per neceſſità ò per forza.

§ einen Nohtſchwur thun müſſen/ dover fare un tal giuramento, per forza [e perche non morire più toſto da generoſo martire di Criſto in tal caſo ?]

Ver-ſchweren/ Abgiurare,Rinunciare, Abrenunciare, Rinegare, Abnegare con giuramento. *V.* Abſchweren ꝛc.

§ etwas verſchweren / abgiurare &c. qualche coſa, it.far voto di non farla &c.

GOTT/CHRISTUM und ſeinen Taufbund ꝛc. verſchweren/ abgiurare,rinegare Iddio,Criſto, il [patto del] ſuo battesimo.

den Himmel verſchweren/ rinonciare &c. al cielo.

eine falſche Religion/eine Ketzerey ꝛc. verſchweren / abgiurare &c. una falſa religione, una heresia &c.

das gottloſe Weſen ꝛc. verſchweren/ abnegare, rinegare, abrenuntiare l' empietà.

ich wills verſchweren/ Io voglio abgiurare, io farò voto di non venirci &c. più. V Verreden.

Ver-ſchweren (ſich) Giurare maſſime con elecratione,maledittione e devovimento cioè Obligarſi, Impegnarſi, it. Promettere, Stipolare con giuramento, it. Giuracchiare mal a propoſito, it. Congiurare, Coſpirare &c. V. Schweren ꝛc.

§ ich mag mich nicht verſchweren / io non mi voglio già obligare con giuramento , it. non voglio giurare &c.

ſich verſchweren wider jemand/ congiurare, coſpirare,machinare e far congiura (gall.complot) contro alcuno. V. Zuſammenſchweren.

Ver-ſchworen/Abgiurato, Abrenunciato, Rinegato &c. it. Giurato &c.

§ er hat ſeine Religion ꝛc.verſchworen/ egli hà abgiurato la ſua religione.

er hat ſich verſchworen/ (hoch-verſchworen) daß er ꝛc. egli hà giurato,hà fatto giuramento,ſacramento,voto, di &c.

Ver-ſchwerung / ſ. Abgiuramento, Abgiuratione, it. Giuramento, it. Congiuratione, Congiura &c.

Zuſammen-ſchweren ò **zuſammenverſchweren**/ Giurare inſieme, it. Congiurare, Coſpirare.

§ ſich zuſammenſchweren wider die Obrigkeit / wider ſeinen Landsfürſten/ congiurare, cospirare, far cospiratione,congiurarſi,collegarſi, fattionarſi, machinar tradimento contro il magiſtrato , contr'il ſuo prencipe. V. Aufſtehen ꝛc.

Zuſammen-ge-ſchworen ò **ver-ſchworen**/ Congiurato, Cospirato.

§ es hat alles zuſammengeſchworen zu meinem Verderben / tutto hà cospirato ò coſpira alla mia rouina.

die Zuſammengeſchworne/ die Rotte der Zuſammengeſchwornen/li congiurati, la banda de' congiurati, la congiuratione.

Zuſammen-ſchwerung/ſ. Congiuramento, Congiura, Cospiratione. *V.* Verſtändnis ꝛc.

§ die Zuſammenſchwerung entdecken/ ſcoprire la congiura, il tradimento.

Schwert.

Schwert/n. Schwerter/plur. Spada [anticamente non vi era altro vocabolo per dinotare ogni ſpada in genere che queſto; mà hoggidi ſi uſa Degen e la Voce Schwert / ſerve ſolamente, quando ſi parla tropicamente, it. in ſtile ſublime ò heroico, it. parlandoſi di ſpadone grande e lungo e largo da taglio] Coltello, Ferro, Brando. Lat.Gladius, Machæra, Romphæa. *V.* Degen.

§ das Schwert angürten / cignere, cignerſi la ſpada.

das Schwert zucken / ausziehen/ cavare, trarre,ſtringere,vibrare la ſpada ò il brando.

Schlacht-

Schlacht-ò Schlag-ſchwert / Langſchwert/ ſpadone, ſpada lunga e larga; ſpada à due mani.

ſich mit dem Schwert Raum machen/ farſi largo colla ſpada (col ferro.)

mit dem Schwert verfechten/ difendere, ſoſtenere, ſoſtentare colla ſpada (col ferro) in mano. Gall. l'epée a la main.

mit dem Schwert dreinſchlagen/ percotere dentro colla ſpada.

mit Feuer und Schwert drohen/ minacciare di ſpada (ferro) e fuoco.

mit Feuer und Schwert verheeren/ vertilgen/ rouinare, deſolare, diſtruggere à ferro e fuoco.

durch die Schärfe des Schwerts fallen/ cadere per il filo di ſpada.

alles mit dem Schwert niderhauen/ metter tutto à fil di ſpada.

ein Schwert im Maul führen / ein Maul ò Zung haben wie ein Schwert/ haver' una ſpada in bocca, haver' una lingua affilata ò tagliente come una ſpada.

das Schwert führen / das Schwertrecht führen/ portar la ſpada, cioè il jus di ſpada, cioè la giuſtitia criminale [vitæ & necis.]

mit dem Schwert richten/ giuſtitiare, eſeguire colla ſpada.

das Schwert tapfer ſchneiden laſſen/ far ogni rigore di giuſtitia, amminiſtrarla con ogni rigore.

zum Schwert verdammt / mit dem Schwert gerichtet ò hingerichtet werden/ eſſer condannato alla ſpada ò ad eſſer giuſtitiato colla ſpada.

mit dem Schwert begnädiget werden/ haver la gratia della ſpada cioè d' eſſer decapitato in vece d' altro più grave ſupplicio.

ein breites Henckers-Schwert/ Richt-Schwert/ ſpada da carnefice, ſpadone da boia.

ein ſcharfes/ ſcharfſchneidiges/ zweyſchneidiges Schwert/ ſpada tagliante, affilata, biſtagliente ò à due tagli.

das Schwert des Geiſtes/ la ſpada dello ſpirito (la Parola di Dio.)

mit dem blutigen Schwert in der Hand / col brando ſanguinoſo in mano.

Rach-Schwert/ ſpada-vindicatrice.

ein bloſſes/ gezucktes/ blanckes/ funckelndes / ſchimmerendes Schwert/ ſpada nuda, tratta, vibrata, brando fulminante, folgorante.

Sattel-ſchwert/ alias Ballaſch / piſtoleſe.

Schwert-blum/f. Fior ghiaggiuolo, Iride. *V.* Schwertlein.

Schwert-fechter/ m. Gladiatore, Laniſta.

Schwert-feger / m. Forbicciaro, Spadaio, Spadaiuolo.

Schwert-fegers-werckſtatt / f. ò Fram/m. Forbicciaria, Spadaria, Bottega da forbicciaio.

Schwert-fiſch/m. Peice-ſpada. Lat. Xiphias.

Schwert-mage ò **magen**/m. [voce antica] Conſanguineo, Parente per via di ſangue, cioè di maſchi e dalla linea dritta.

Schwert-ſchlag/m. Colpo di ſpada.

§ ohne Schwertſchlag erobern/ conquiſtare ſenza colpo di ſpada, cioè ſenza battaglia. Gall. ſenz coup ferir.

Schwerts-macht/**Schwerts-kraft**/ f. Forza, Potenza della ſpada.

Schwert-ſeite/f. Canto, Lato della ſpada cioè ſiniſtra [anticam. la deſtra, per eſſere che li Germani antichi la portavano cinta alla deſtra.]

Schwert-ſchmid/m. Spadaio, Spadaro, it. Forbicciaio. *V.* Schwertfeger.

Schwert-ſpiel/ n. Ginoco di ſpada.

Schwert-ſtrafe/f. Caſtigo, Supplicio della ſpada cioè della teſta, Decollamento, Decollatione.

Schwert-tantz/m. Ballo colle ſpade in mano, Ballo armato.

Schwert-träger/ m. Porta-ſpada, Chi la porta come inſegna dell' Imperio all'incoronamento dell' Imperatore; cioè l' Elettore di Saſſonia.

Schwertlein/ **Schwertel**/ n. Gladiolo, Iride, (Ghiaggiuolo) Giglio azurro ò paonazzo.

§ Blau-ſchwertlein/ idem.

Schweſt.

Schweſter / f. Schweſtern / plur. [di orig. dubia, ſembra però che venga, dal fiam. Süſter/ e quello da non sò dove; s'è lecito di congetturare, giache li tedeſchi pur hoggi, parlando de gli uccelli chiamano il maſchio ein er/ e la femina eine ſie; e che gl' Ingleſi hanno qualche cola di ſimile con loro hee ſhe, non potrebbe eſſer che dal tedeſco ſie/ foſſe fatto quaſi Süſter/ corr. Schweſter/ quaſi Sieſter; e da er/ Bruder / quaſi erder/ beyerder/ contr. Bruder] Sorella, antic. Sirocchia e Suora. Lat. Soror. *V.* Bruder.

§ eine Schweſter haben/ Schweſtern haben/ haver' una ſorella, haver ſorelle.

meine leibliche/ rechte ꝛc. Schweſter/ mia ſorella germana, vera, uterina.

Stief-Schweſter / Halb-Schweſter/ ſorella laſtra. Gall. belle-ſœur.

Stief-Schweſter vom Vatter/ ſorella laſtra paterna.

Stief-Schweſter von der Mutter/ ſorella laſtra materna.

Braut-Schweſter/ ſorella della ſpoſa.

Bräutigam-Schweſter/ ſorella dello ſpoſo.

Manns-Schweſter/ ſorella di mio marito, cognata dal marito.

Weibs-Schweſter/ ſorella di mia moglie, cognata dalla moglie.

Vatters-Schweſter/ ſorella del padre, zia paterna.

Mutters-Schweſter / ſorella della madre, zia materna.

Brüder und Schweſtern/ fratelli e ſorelle.

meine kleine Schweſter/ Kleinſchweſter/ mia ſorella minore, ultima-genita. Gall. cadette.

Groß-Schweſter / Alt-Schweſter / mia ſorella maggiore, primogenita ò maggior-nata.

meine mittlere ò Mittel-Schweſter/ mia ſorella mezana.

Schand Schweſter / Raben-Schweſter/ ſorella infame, ſorella puttana ò ſpietata.

Schweſter/ Sorella, [term. di amicitia civile, it. criſtiana, it. monaca &c.]

§ liebe Schweſter! thut mir dieſen Gefallen/ cara ſorella, fatemi queſto favore!

meine Dutz-Schweſter: wir seynd Schweſtern / Spiel-Schweſtern/ ſorella compagna; ſiamo ſorelle familiari à tu per tu. V. Geſpiele.

Schweſter in CHRISTO / geiſtliche Schweſter / ſorella in Criſto, ſorella ſpirituale.

Creutz-Schweſter/ Angſt-Schweſter; ſie iſt wol eine rechte Creutz-ſchweſter/ ſorella della croce; ella è ſuora di ſanta croce, cioè partecipe di molte tribulationi in queſto mondo.

Cloſter-Schweſter/ Ordens-Schweſter/ ſuora, ſorella monaca.

Schweſter Magdalena ꝛc. ſuora Maddalena &c.

Chor-Schweſter/ ſuora di coro ò coriſta.

Leyen-Schweſter/ ſuora laica, ſuora aiutante.

Beginne-Schweſter/ una beghina, una pinzocchera, monaca in caſa ſua.

ich beſchwere dich bey dem lebendigen GOTT / daß du ꝛc. io ti adgiuro (ſcongiuro) per Dio vivente, che tu &c.

ich beſchwere euch/ihr Töchter Jeruſalem ꝛc. io vi ſcongiuro ò figliuole di Jeruſalem &c. Cant. 2, 7.

ich bitte/ja ich beſchwere euch/daß ꝛc. io vi prego anzi vi ſcongiurio che &c.

ich beſchwere euch um GOttes/ um Chriſti/ um Chriſti Barmhertzigkeit/um des Jüngſten Gerichts willen/daß ꝛc. io vi ſcongiuro per Dio, per Criſto, per le viſcere della miſericordia di Dio, per la vita, per l'anima voſtra, per il bene voſtro che &c.

Be-ſchweren / Scongiurare, cioè Eſorcizzare, Uſar' eſorciſmi e ſcongiuri.

§ einen Geiſt beſchweren/ ſcongiurare, eſorcizzare uno ſpirito, aſtringerlo, coſtringerlo con eſorciſmi ò con incantationi magiche.

einen Teufel/unreinen Geiſt beſchweren/ eſorcitare &c. un demonio, uno ſpirito immondo. V. Bannen.

Schlangen/ Ungeziefer ꝛc. beſchweren/ incantare ſerpi, biſcie, inſetti.

Beſchwer-formul/ſ. Formula di eſorcizzare, Eſorciſmo.

Be-ſchworen/ Giurato, cioè Confermato &c. con giuramento, Giurato, it. Scongiurato &c.

§ beſchworene Auſſagen / Bedinge ꝛc. depoſitioni, conditioni giurate, patti giurati.

Be-ſchwerer/m. Scongiuratore &c. it. Eſorciſta, Incantatore.

§ Geiſter-/Todten-ꝛc. beſchwerer/ ſcongiuratore, eſorciſta di ſpiriti, di mörti.

Schlangen-beſchwerer / incantatore di biſcie e ſerpenti. V. Banner.

Be-ſchwerung/ſ. Scongiuramento, Scongiuro, Eſorciſmo.

Drauf-ſchweren/ drauf-los-ſchweren/hin-ſchweren/ Giurare, Giuracchiare, it. Sacramentare e Spergiurare &c. ſenza timor di Dio e ſcupolo di coſcienza. V. Hin-ſchweren ꝛc.

§ nur drauffſchweren wider ſein eigen Gewiſſen / dem Teufel ein Bein abſchweren/für den Teufel hin- ò dahinſchweren/ idem.

Hin-ſchweren ꝛc. V. Drauf-ſchweren ꝛc.

Los-ſchweren/ Sciogliere, Liberare, Affrancare con giuramento.

§ ſich losſchweren (aus dem Gefängnis ꝛc.) liberarſi dalla prigione con purgarſi con (per mezo d') un' giuramento.

Nach-ſchweren/Giurare ò far giuramento repetendone le parole della formula dettata.

§ die vorgeſprochene Eidformul nachſchweren/ idem.

Nohtſchweren / Zwang-ſchweren/ Giurare, it. Promettere con giuramento per neceſſità ò per forza, eſſendovi coſtretto dal giudice ò altro più potente [il che però non ſcuſa da grave peccato ſe la coſa non lo merita ò che ſenza peccato non poſſa eſſer'adempito e da ſpergiurio, s'è falſa.]

§ nohtſchweren müſſen wider ſein Gewiſſen/ dover giurare ſforzato, e contro la coſcienza.

Nohtſchwur/ Zwang-ſchwur / m. Giuramento fatto, per neceſſità ò per forza.

§ einen Nohtſchwur thun müſſen/ dover fare un tal giuramento, per forza [e perche non morire più toſto da generoſo martire di Criſto in tal caſo?]

Ver-ſchweren/ Abgiurare, Rinunciare, Abrenunciare, Rinegare, Abnegare con giuramento. V. Abſchweren ꝛc.

§ etwas verſchweren / abgiurare &c. qualche coſa, it. far voto di non farla &c.

GOTT/CHRISTUM und ſeinen Taufbund ꝛc. verſchweren/ abgiurare, rinegare Iddio, Criſto, il [patto del] ſuo battesimo.

den Himmel verſchweren/ rinonciare &c. al cielo.

eine falſche Religion/eine Ketzerey ꝛc. verſchweren / abgiurare &c. una falſa religione, una heresia &c.

das gottloſe Weſen ꝛc. verſchweren/ abnegare, rinegare, abrenuntiare l' empietà.

ich wills verſchweren/ lo voglio abgiurare, io farò voto di non venirci &c. più. V. Verreden.

Ver-ſchweren (ſich) Giurare maſſime con elecratione, maledittione e devovimento cioè Obligarſi, Impegnarſi, it. Promettere, Stipolare con giuramento, it. Giuracchiare mal a propoſito, it. Congiurare, Coſpirare &c. V. Schweren ꝛc.

§ ich mag mich nicht verſchweren / io non mi voglio già obligare con giuramento, it. non voglio giurare &c.

ſich verſchweren wider jemand/ congiurare, coſpirare, machinare e far congiura (gall. complot) contro alcuno. V. Zuſammenſchweren.

Ver-ſchworen/ Abgiurato, Abrenunciato, Rinegato &c. it. Giurato &c.

§ er hat ſeine Religion ꝛc. verſchworen/ egli hà abgiurato la ſua religione.

er hat ſich verſchworen/ (hoch-verſchworen) daß er ꝛc. egli hà giurato, hà fatto giuramento, ſacramento, voto, di &c.

Ver-ſchwerung / ſ. Abgiuramento, Abgiuratione, it. Giuramento, it. Congiuratione, Congiura &c.

Zuſammen-ſchweren ò **zuſammen-verſchweren**/ Giurare inſieme, it. Congiurare, Coſpirare.

§ ſich zuſammenſchweren wider die Obrigkeit / wider ſeinen Landsfürſten/ congiurare, coſpirare, far coſpiratione, congiurarſi, collegarſi, fattionarſi, machinar tradimento contro il magiſtrato, contr'il ſuo prencipe. V. Aufſtehen ꝛc.

Zuſammen-ge-ſchworen ò ver-ſchworen/ Congiurato, Coſpirato.

§ es hat alles zuſammengeſchworen zu meinem Verderben / tutto hà coſpirato ò coſpira alla mia ronina.

die Zuſammengeſchworne/ die Rotte der Zuſammengeſchwornen/ li congiurati, la banda de' congiurati, la congiuratione.

Zuſammen-ſchwerung/ ſ. Congiuramento, Congiura, Coſpiratione. V. Verſtändnis ꝛc.

§ die Zuſammenſchwerung entdecken/ ſcoprire la congiura, il tradimento.

Schwert.

Schwert/ n. Schwerter/ plur. Spada [anticamente non vi era altro vocabolo per dinotare ogni ſpada in genere che queſto; mà hoggidi ſi uſa Degen e la Voce Schwert / ſerve ſolamente, quando ſi parla tropicamente, it. in ſtile ſublime ò heroico, it. parlandoſi di ſpadone grande e lungo e largo da taglio] Coltello, Ferro, Brando. Lat. Gladius, Machæra, Romphæa. V. Degen.

§ das Schwert angürten / cignere, cignerſi la ſpada.

das Schwert zucken / ausziehen/ cavare, trarre, ſtringere, vibrare la ſpada ò il brando.

Schlacht-ò Schlag-ſchwert / Langſchwert/ ſpadone, ſpada lunga e larga; ſpada à due mani.
ſich mit dem Schwert Raum machen/ farſi largo colla ſpada (col ferro.)
mit dem Schwert verfechten/ difendere, ſoſtenere, ſoſtentare colla ſpada (col ferro) in mano. Gall. l'epée a la main.
mit dem Schwert dreinſchlagen/ percotere dentro colla ſpada.
mit Feuer und Schwert drohen/ minacciare di ſpada (ferro) e fuoco.
mit Feuer und Schwert verheeren/ vertilgen/ roninare, deſolare, diſtruggere à ferro e fuoco.
durch die Schärfe des Schwerts fallen/ cadere per il filo di ſpada.
alles mit dem Schwert niderhauen/ metter tutto à fil di ſpada.
ein Schwert im Maul führen / ein Maul ò Zung haben wie ein Schwert/ haver una ſpada in bocca, haver' una lingua affilata ò tagliente come una ſpada.
das Schwert führen / das Schwertrecht führen/ portar la ſpada, cioè il jus di ſpada, cioè la giuſtitia criminale [vitæ & necis.]
mit dem Schwert richten/ giuſtitiare, eſeguire colla ſpada.
das Schwert tapfer ſchneiden laſſen/ uſar ogni rigore di giuſtitia, amminiſtrarla con ogni rigore.
zum Schwert verdammt / mit dem Schwert gerichtet ò hingerichtet werden/ eſſer condannato alla ſpada ò ad eſſer giuſtitiato colla ſpada.
mit dem Schwert begnädiget werden/ haver la gratia della ſpada cioè d' eſſer decapitato in vece d' altro più grave ſupplicio.
ein breites Henckers-Schwert/ Richt-Schwert/ ſpada da carnefice, ſpadone da boia.
ein ſcharfes/ ſcharfſchneidiges/ zweyſchneidiges Schwert/ ſpada tagliante, affilata, biſtagliente ò à due tagli.
das Schwert des Geiſtes/ la ſpada dello ſpirito (la Parola di Dio.)
mit dem blutigen Schwert in der Hand / col brando ſanguinoſo in mano.
Rach-Schwert/ ſpada-vindicatrice.
ein bloſſes/ gezucktes/ blanckes/ funckelndes / ſchimmerendes Schwert/ ſpada nuda, tratta, vibrata, brando fulminante, folgorante.
Sattel-ſchwert/ alias Ballaſch / piſtoleſe.

Schwert-blum/ſ. Fior ghiaggiuolo, Iride. *V.* Schwertlein.
Schwert-fechter/ m. Gladiatore, Lanilta.
Schwert-feger / m. Forbicciaro, Spadaio, Spadaiuolo.
Schwert-fegers-werckſtatt / ſ. ò Kram/ m. Forbicciaria, Spadaria, Bottega da forbicciaio.
Schwert-fiſch/ m. Peice-ſpada. Lat. Xiphias.
Schwert-mage ò magen/ m. [voce antica] Conſanguineo, Parente per via di ſangue, cioè di maſchi e dalla linea dritta.
Schwert-ſchlag/ m. Colpo di ſpada.
§ ohne Schwertſchlag erobern/ conquiſtare ſenza colpo di ſpada, cioè ſenza battaglia. Gall. ſenz coup ferir.
Schwerts-macht/ Schwerts-kraft/ ſ. Forza, Potenza della ſpada.
Schwert-ſeite/ ſ. Canto, Lato della ſpada cioè ſiniſtra [anticam. la deſtra, per eſſere che li Germani antichi la portavano cinta alla deſtra.]
Schwert-ſchmid/ m. Spadaio, Spadaro, it. Forbicciaio. *V.* Schwertfeger.
Schwert-ſpiel/ n. Giuoco di ſpada.
Schwert-ſtrafe/ ſ. Caſtigo, Supplicio della ſpada cioè della teſta, Decollamento, Decollatione.
Schwert-tantz/ m. Ballo colle ſpade in mano, Ballo armato.
Schwert-träger/ m. Porta-ſpada, Chi la porta come inſegna dell' Imperio all'incoronamento dell' Imperatore; cioè l' Elettore di Saſſonia.
Schwertlein/ Schwertel/ n. Gladiolo, Iride, (Ghiaggiuolo) Giglio azurro ò paonazzo.
§ Blau-ſchwertlein/ idem.

Schweſt.

Schweſter / ſ. Schweſteren / plur. [di orig. dubia, ſembra però che venga, dal fiam. Süſt ò Süſter/ e quello da non sò dove; s'è lecito di congetturare, giache li tedeſchi pur hoggi, parlando de gli uccelli chiamano il maſchio ein er/ e la femina eine ſie; e che gl' Ingleſi hanno qualche cola di ſimile con loro hee ſhe, non potrebbe eſſer che dal tedeſco ſie/ foſſe fatto quaſi Süſter/ corr. Schweſter/ quaſi Sieſter; e da er/ Bruder / quaſi erder/ beyerder/ contr. Bruder] Sorella, antic. Sirocchia e Suora. Lat. Soror. *V.* Bruder.
§ eine Schweſter haben/ Schweſtern haben/ haver' una ſorella, haver ſorelle.
meine leibliche/ rechte ꝛc. Schweſter/ mia ſorella germana, vera, uterina.
Stief-Schweſter / Halb-Schweſter/ ſorellaſtra. Gall. belle-ſœur.
Stief-Schweſter vom Vatter/ ſorellaſtra paterna.
Stief-Schweſter von der Mutter/ ſorellaſtra materna.
Braut-Schweſter/ ſorella della ſpoſa.
Bräutigam-Schweſter/ ſorella dello ſpoſo.
Manns-Schweſter/ ſorella di mio marito, cognata dal marito.
Weibs-Schweſter/ ſorella di mia moglie, cognata dalla moglie.
Vatters-Schweſter/ ſorella del padre, zia paterna.
Mutters-Schweſter / ſorella della madre, zia materna.
Brüder und Schweſtern/ fratelli e ſorelle.
meine kleine Schweſter/ Kleinſchweſter/ mia ſorella minore, ultima-genita. Gall. cadette.
Groß-Schweſter / Alt-Schweſter / mia ſorella maggiore, primogenita ò maggior-nata.
meine mittlere ò Mittel-Schweſter/ mia ſorella mezana.
Schand Schweſter / Raben-Schweſter/ ſorella infame, ſorella puttana ò ſpietata.

Schweſter/ Sorella, [term. di amicitia civile, it. criſtiana, it. monaca &c.]
§ liebe Schweſter! thut mir dieſen Gefallen/ cara ſorella, fatemi queſto favore!
meine Putz-Schweſter: wir ſeynd Schweſtern / Spiel-Schweſtern/ ſorella compagna; ſiamo ſorelle familiari à tu per tu. V. Geſpiele.
Schweſter in CHRiſto / geiſtliche Schweſter / ſorella in Criſto, ſorella ſpirituale.
Creutz-Schweſter/ Angſt-Schweſter; ſie iſt wol eine rechte Creutz-ſchweſter/ ſorella della croce; ella è ſuora di ſanta croce, cioè partecipe di molte tribulationi in queſto mondo.
Cloſter-Schweſter/ Ordens-Schweſter/ ſuora, ſorella monaca.
Schweſter Magdalena ꝛc. ſuora Maddalena &c.
Chor-Schweſter/ ſuora di coro ò coriſta.
Leyen-Schweſter/ ſuora laica, ſuora aiutante.
Beginne-Schweſter/ una beghina, una pinzocchera, monaca in caſa ſua.

Ver-ò Bete-Schweſter/ bizocca,ſantuccia,ſantarella, divota, ſpigoliſtra, hipocrita,picchia-petto,* Sant' Amroſina, Santa Chieppina,Santa Naſiſſa.

Mit-Schweſter / Nebeu-Schweſter/ conſorella. V.Bruder/it.ſeq.

Schweſter/ ſorella cioè Campagna familiare, ic. Nome ò Predicato generale e burlesco di femina viziosa.

§ einer ihre Schweſter ſeyn/ eſſer ſorella compagna, amica, domeſtica, intrinſeca e confidente di uno.

ſie ſeynd ſaubere Schweſtern miteinander / ſono una coppia di buone ſorelline &c. par nobile ſororum.

eine loſe/ kuttentolle/verdurte/freche/ leichtfertige/ verbubte Schweſter/ Huren-Schweſter/ Lauf-Schweſter/Gaſſen-Schweſter/ una ſorella ſregoſina,grattigliosa,ſorella sdrucciola, sdrucciolina; cioè cantoniera, berghinella , ſorelletta debole e ſchiena. V. Hur ꝛc.

Sauf-Schweſter / Zech-Schweſter/ Kannen- Schweſter / Freß - und Sauf- Schweſter / ſorella compagna al boccaletto , al piatto , alla ghiotta.

Bett-Schweſter/ ſorella à letto, bagaſcia, concubina.

Freuden-und Wolluſt-Schweſter/ſorella da gioia, da piacere , da ſpaſſo, da godere cioè puttanella. Gall. fille de joye.

Reiſe-Schweſter / ſorella compagna al viaggio, conviandante.

Schlaf-Schweſter/ ſorella ò compagna à dormire, cioè femina con femina.

Schweſter-kind / n. Figliuolo di ſorella germano,Cugino-a,Germano-a. *V.* Vetter. Baſe/ it. Schwiſter ꝛc.

Schweſter-liebe/ſ. Amor di ſorella, it. da ſorella.

Schweſter-mann/ m. Marito di ſorella. *V.* Schwager.

Schweſter-mord/m. Sorellicidio, Ammazzamento di ſorella.

Schweſter-mörder / Schweſter-tödter/Schweſter-würger/m. Sorellicida , Ammazzatore della propria ſua ſorella.

Schweſter-ſohn/m.Figliuol di ſorella, Cugino-germano,Conſobrino.

Schweſter-ſtück/ſ. Attione degna, Tratto virtuoſo da ſorella.

Schweſter-tochter/ſ. Figliuola di ſorella,Cugina-germana;Conſobrina.

Schweſter-recht / n. Dritto, Ragione di ſorella.

Schweſterlein/Schweſterchen/ n. Sorellina.

§ mein kleines Schweſterlein/la ſorellina mia piccola, ultima-nata.

Schweſterlich/ſchweſterhaft/ Adj. & Adv. Sorellesco, Da ſorella, Ciò che conviene à ſorella.

§ ſchweſterliche Liebe / ſchweſterliche Treu/ amore,carità , fedeltà da ſorella.

ſchweſterliche Vertráulichkeit / confidenza ſorellesca ò da ſorella.

einen ſchweſterlich lieben/ amare uno, volergli bene da ſorella.

ſich ſchweſterlich gegen jemand verhalten/erzeigen/ſchweſterlich handeln/ dimoſtrarſi ſorella ; portarſi da ſorella verſo alcuno.

nicht ſchweſterlich (unſchweſterlich) non come conviene e ſtà bene à ſorella.

nicht ſchweſterlich handeln/leben/lieben ꝛc. trattare , vivere, amare &c. non già da ſorella.

Schweſterſchafft/ſ.Sorellanza,Stato, Qualità di ſorella.

§ Schweſterſchafft mit einer (einem) machen / einer (eines) Schweſter ſeyn wollen / fare ſorellanza con una (uno) ſorellarſi, aſſorellarſi, inſorellarſi ; voler, eſſer' amica come ſorella di uno &c.

einer (einem) die Schweſterſchafft aufſagen/ rinonciare la ſorellanza ò l'amicitia come ſorella ad uno-a, diſorellarſi.

die Schweſterſchafft iſt aus/ la ſorellanza è finita. V.Schweſtern ꝛc.

Ge-ſchweſter/ hoggi Ge-ſchwiſter/ ò Ge-ſchwiſtrig/ n. [propriamente] Sorellame, Sorellanza , cioè Sorelle e come Sorelle, ma hoggi Fratelli e Sorelle in genere e collettivamente.

§ Geſchwiſter-kind/Geſchwiſter-kinder/ cugino,cugini-germani,conſobrino, conſobrini.

ſie ſeynd Geſchwiſter-kinder miteinander/ ſono fratelli e ſorelle ſono cugini trà di loro.

Geſchwiſter ſollen einander wol meinen/ i fratelli e ſorelle biano da volerſi bene gli uni à gli altri.

es gibt gemeiniglich mehr Zanck und Neid unter Geſchwiſter/ als unter frembden/ vi regnano per ordinario più fiere diſcordie trà fratelli e cugini (ſorelle e cugine) che trà foraſtieri.

ich kenne all ſein Geſchwiſtrig / io conoſco tutti li ſuoi fratelli e ſorelle.

Stief-geſchwiſter / Halb-geſchwiſter/ zweyerley Geſchwiſter/ fratellaſtri e ſorellaſtre, fratelli e ſorelle di due letti.

Schweſtern/[Verb.ſint.] Sorellare, Sorelleggiare , Chiamare ſorella.

§ ſich ſchweſtern : ſie ſchweſtern ſich / ò ſie ſchweſtern einander / es ſchweſtert ſich mit ihnen / ſorellarſi : eſſe ſi ſorellano,ſorelleggiano, ſi chiamano ſorella,l'una l'altra(ſi danno della ſorella) it.ſi amano vivono, come due ſorelle.

es ſchweſtert ſich nimmer mit ihnen/ es iſt ausgeſchweſtert/ (die Schweſterſchafft iſt aus) non ſi chiamano più ſorella l' una l'altra, non ſi ſorella, ſorelleggia più frà di loro , la ſorellanza,amicitia , confidenza è per terra ; hanno rotto inſieme.

Ge-ſchweſtert/ Sorellato &c.

§ ſie haben einander lang geſchweſtert/ aber jetzund iſts ausgeſchweſtert/ eſſe ſi ſono ſorellate un pezzo ; mà hora ſi ſono diſſorellate; la ſorellanza hà fine,è finita è fallita.

ſie heiſſet mich noch Schweſter ; aber es hat ſich wol geſchweſtert ! ella mi chiama pure ſorella ; mà ſorella à ſua poſta ! adio ſorellanza!

Verb. Compoſ.

Bey-ſchweſtern/ein-ſchweſtern/ zuſchweſtern/an-ſchweſtern ſich/Aſſorellarſi , Sorellarſi , Inſorellarſi, cioè Introdurſi , Inſinuarſi nella ſorellanza cioè nella confidenza ò amicitia intima e familiare.

§ ſich beyſchweſtern/ idem.

ſie weiß ſich bey-/(ein-/zu-e-)zuſchweſtern/ ella sà introdurſi,inſorellarſi, inſinuarſi , indrucciolarſi nel favore de'ſuoi pari ed impari.

Verſchweſtern/ Sorellare,Aſſorellare.

§ ſich mit einem (einem)verſchweſtern/ ſorellarſi,aſſorellarſi,inſorellarſi con uno,una;ſtringerſi,legarſi, collegarſi in ſorellanza, confidenza ed amicitia intima e familiare.

Ver-ſchweſtert/ Sorellata , Aſſorellata.

§ miteinander verſchweſtert ſeyn/leben/ eſſere, vivere aſſorellata ò da ſorelle &c. con una.

Ver-ſchweſterung/ſ. Sorellamento, Aſſorellamento, Aſſorellanza&c.

Schwetzen ꝛc. *V.* Schwatzen ꝛc.

Schwey/ Geſchwey ꝛc. *V.* Geſchweihe ꝛc.

Schwib ꝛc. *V.* Schweben ꝛc. it. Schweifen ꝛc.

Schwieger ꝛc. *V.* Schwager ꝛc. Schwäher ꝛc.

Schwiel.

Schwiele/it. Schwell/ Schwielen/ plur. [da ſchwellen/ enfiare] Callo, Duriglione, Corno. Lat. Callus.

§ Schwielen in Händen/Füſſen ꝛc. haben/bekommen/ haver,venir'ad uno calli nelle mani, piedi &c. Ved. Schwielen ꝛc.

wann ein Chriſt Schwielen hat/ ſo ſoll er ſie nicht nur an Händen und Füſſen/ſondern auch an Knien haben/ ſe un Criſtiano hà de'calli,non gli habbia ſolamente nelle mani e ne'piedi, mà anco ſulle ginocchia; ora & labora.

Arbeit machet Schwielen/ la fatica fà calli, fà incallire la pelle.

voller Schwielen/ calloſo. Ved. Schwielicht ꝛc.

Gemächt-Schwiele/ tencone, panocchia, tumore, buba,bubone nell'anguinaglia. V. Schlier.

Schwielicht/Adj. Calloſo &c.

§ ſchwielichte Hände/ Füſſe ꝛc. mani calloſe, piedi calloſi, incalliti.

ſchwielichte Haut / pelle incallita, incornita, callosità della pelle.

Schwielen/it.ver-ſchwielen/ Callire, Incallire, Indurire, Incornire, Incallirſi &c. le mani.

Ge-ſchwielet/ver-ſchwielet/ Callito, Incallito &c.

§ zur Arbeit/zumlungemach geſchwielet ſeyn/ eſſer'incallito cioè indurato, auvezzo, fatto alla fatica, a' patimenti.

einen geſchwieleten Gaumen haben/ haver il palato incallito,cioè poter' inghiottire ò tranguggiare caldo caldo ſenza ſoffiare ò ſenz' incommodo alcuno.

ein geſchwieltes Gewiſſen/ coſcienza incallita,indurata,incanteriata, che non ſente più nè ſcrupoli,nè rimorſi, V. Brandmal.

Schwielung/Ver-ſchwielung/ſ. Callimento, Incallimento &c.

Ent-ſchwielen/ausſchwielen/Scallire,Scallirſi, Perdere i calli, Rintenerirſi,Raddocirſi,Rammorbidarſi la pelle.

Schwierig ꝛc. *V.* Schwären ꝛc.

Schwim.

Schwimmen/ Verb. irreg. Inflex. Ved. Gramm. pag. 245. Nuotare, Andare, Sguizzare a nuoto. Lat. Natare.

§ ſchwimmen können/ ſaper nuotare.

er kan weder ſchwimmen noch watten/ egli non sà nè nuotare, nè guadare,cioè ſtà in eſtrema miſeria,ſenza ſcampo alcuno.

in weiten/ in breiten Waſſer ſchwimmen / nuotare in un' acqua larga, met. eſſer facultoſo; abbondare d' ogni coſa.

ſchwimmen lernen: wer ſchwimmen lernẽ will/der muß ins Waſſer/ imparar' a nuotare: chi vuol'imparar'à nuotare,è forza ch'entri nell'acqua;cioè non s' impara la virtù ſenza travaglio,discommodo e pericolo.

*ſchwimmen können wie ein bleyerner Vogel fliegen / ſaper nuotare come un'uccello una gatta,volare di piombo; nuotar'ſott'acqua.

wann einem das Waſſer an Hals(zur Gurgel) kömt/ (ans Maul gehet/) lernt man ſchwimmen/ quando l' acqua viene à giungere fin' al collo (alla gorga) l'huomo impara à nuotare; la neceſſità ci ſpigne à lavorare e ad aiutarci meglio che ſi può.

die Fiſche ſchwimmen im Meer/pesci nuotano nel (sguizzano per il) mare.

unter dem Waſſer ſchwimmen/ nuotare ſotto acqua (ſott'acqua.) Gall. nager entre deux eaux. Lat.urinare.

ins Waſſer ſpringen/ um zu ſchwimmen/ scagliarſi, gettarſi, metterſi à nuoto.

ſich mit Schwimmen retten/ ſalvarſi, ſcampare à nuoto ò nuotando.

Schwimmen / Nuotare, Fiottare, Galleggiare, Stare à galla, Ved. Flieſſen. Oberſchwimmen ꝛc.

§ das Holtz/das Oel ꝛc. ſchwimmet ob/ (auf/ über) dem Waſſer/ il legno, l'oglio &c. nuota,fiotta, galleggiare ſull'acqua.

die Wahren ſchwummen / le merci fiottavano alla mercè dell'onde.

und das Eiſen ꝛc. ſchwamme / ed il ferro nuotava &c. 2.Reg. 6.6.

ſoll der gekochte Stockfiſch gut zu eſſen ſeyn/muß er in der Butter ſchwimmen / il merluzzo cotto per eſſer buono e ſaporito, vuol nuotare nel butiro [ſtrutto] ſiam. ſtockvis goet vis, als hy vvel gebotert is.

in Lüſten/Wollüſten und Freuden ꝛc. ſchwimmen/ nuotare in piaceri,delitie e gioie. V. Baden.

Schwimmend/ Nuotante, Natatile, it. Ciò che per natura sà nuotare.

§ ſchwimmende Thiere (Schwimm-Thiere) animali natanti, natatili, cioè acquatici, it. che ſanno nuotare in un biſogno.

Ge-ſchwummen / it. ge-ſchwommen/ Nuotato, it. Fiottato &c.

§ geſchwummen kommen/ venire nuotando ò à nuoto, it. fiottando ſull' acqua ò in eſſa.

da kamen allerhand geſchwummen/ veniva fiottando ò fiottante ogni ſorte di robba.

Schwimm-blaſen/ plur. Vesciche accomodate per nuotar'ò fiottarvi ſopra, Notaiuolo.

Schwimm-federn/ſ. Alette, Pennette ò Pennole di peſce. *V.* Floſſ.

Schwimm-thiere ꝛc. *V.* Schwimmend ꝛc.

Schwimmer/m. Nuotatore.

§ ein guter Schwimmer/ un buon nuotatore, huomo-peſce.

die tiefeſten Schwimmer erſaufen/die höchſten Klimmer brechen den Hals/ i più profondi nuotatori annegano, ed i più alti ſalitori ſi fiaccano il collo; chi sà il meglio nuotare,è il primo à ſommergerſi;i buoni nuotatori alla fine affogano.

ein Schwimmer unter dem Waſſer, nuotatore ſott'acqua. Lat. urinator.

Verba Compoſita

An-ſchwimmen/ Arrivare, Approtare nuotando. *V.* Zuſchwummen ꝛc.

Daher-ſchwimmen / Venir nuotando ò fiottando.

§ ſie kamen dahergeſchwummen/ vennero fiottando.

Durch-ſchwimmen / Pernuotare; Paſſare, Penetrare à nuoto.

§ einen Fluß durchſchwimmen/ pernuotare, nuotare per un fiume.

Durch-einander-ſchwimmen/Nuotare, Fiottare confuſamente, meſcolatamente, in confuſione.

Empor-ſchwimmen / oben-ſchwimmen/ Nuotare, Fiottare di ſopra, Sopranuotare, Sornuotare, Galleggiare Eſſere à galla.

§ das Fett ſchwimmt empor oder oben/ il graſſo nuota, fiotta di ſopra ò à galla,cioè i ricchi ed i grandi dominano e tiraneggiano i poveri.

Ent-ſchwimmen / weg-ſchwimmen / fort-ſchwimmen/ darvon-ſchwimmen / Fuggirſene, Scampare, Scappare, Evaderſene, Sguizzare nuotando ò à nuoto.

Er-ſchwimmen/ Giugnere, Attignere, Sopragiugnere à nuoto.

Herüber-ſchwimmen herbey-ò herzu-ſchwimmen ꝛc. *V.* Uberſchwimmen ꝛc.

Herum-ſchwimmen/ Nuotare, Fiottare attorno.

Hinab-/hinunter-/it. herab-ò herunter ſchwimmen/ Calare, Descendere nuotando ò à nuoto.

§ herabgeſchwummen kommen/ venir fiottando &c. all'in giù.

Hin-und her-ſchwimmen/ Nuotare qua e là, it. Paſſare e Ripaſſare a nuoto.

Nach-ſchwimmen/ Nuotar dietro, Intracciare, Incalzare, Seguire, Tener dietro nuotando.

Noht-ſchwimmen/ Nuotare per neceſſità come in caſo di naufragio ò cascata nel mare ò nel fiume.

Oben-ſchwimmen ꝛc. *V.* Emporſchwimmen ꝛc.

Uber-ſchwimmen/ [pr.br.] Superare, Avanzare nuotando.

Uber-ſchwimmen/ [pr.lung.] hinüberſchwimmen/ Paſſare [un acqua] à nuoto ò nuotando.

Ver-ſchwimmen (ſich/) Stramuotare, Fallare il corſo nel nuotare.

Vor-ſchwimmen/ Nuotare avanti.

§ es iſt beſſer nach-als vorſchwimmen/ egli è più ſicuro di nuotare dietro, ch'avantiò di nuotar'il ſecondo ch il primo.

Zu-ſchwimmen/ Venire fino ad uno, Auvicinarſi &c. nuotando ò à nuoto.

§ etwas ins Waſſer werffen/ daß einem die Fiſche zuſchwimmen/ gettar qualche paſta preparata nell'acqua, à fin che li peſci li vengano alla riva ò in mano.

im Schlaraffenland ſchwimmen einem die geſottenen und gebackenen Forellen zu/ nella cucagna le trutte aleſſe e fritte ci vengono à nuoto fin ne'piatti.

Schwind.

Schwind ꝛc. *V.* Geſchwind ꝛc.

Schwindel/ m. [dal Verbo ſchwinden/ ſparire, ſcemare] Vertigine, Capo-giro, Stordimento, Capo-girlo, Capo-ſtorno, Raccapriccio. Lat. Vertigo &c. *V.* Schweinel ꝛc.

§ einem der Schwindel ankommen/ venir la vertigine &c. ad uno.

es kam mir ein Schwindel/ mi viene un raccapriccio.

Sauf-ſchwindel/ capo-girlo, capo-girandola dal troppo bevere ò per la crapola.

Schwindeln/ (ſchwinden) Verb. Vertiginare, Capo-girare, Capo-girlare, Raccapricciare, Patir di vertigine.

§ einem ſchwindeln ò ſchwinden/ patire di ò haver la vertigine; girare, barcollare colla teſta, it. andar col capo à gironi ò in quindici.

es ſchwindelt (ſchwindet) mir/ es ſchwindelt mir der Kopf/ ò ich ſchwindele in dieſer offenen Höhe/ io vertigino, mi ſtordisco &c. mi ſi gira, raggira la teſta, mi s'ingarbuglia il cervello in queſta aperta altezza.

Zimmerleute/ Mäurer und Dachdecker müſſen nicht ſchwindeln/ i marangoni, murari e copritetti non deono eſſer ſoggetti alle vertigini.

Schwindelend/ Vertiginante, Capo-girlante &c.

Ge-ſchwindelt/ Vertiginato, Capo-girato.

§ es hat ihm geſchwindelt/ gli è venuta la vertigine.

Schwindel-hirn/ n. Schwindel-geiſt/ Schwindel-ſinn/ Schwindel-kopf/ m. Cervello, Spirito, Capo vertiginoſo cioè heteroclito, ſtravagante, vagabondo, fanatico, biſbetico &c. *V* Schwarm ꝛc.

Schwindel-kraut/ n. Herba contro la vertigine; detta, Oronico.

Schwindel-pulver/ n. Polvere contro la vertigine,

Schwindel-ſtein/ n. Pietra, Amuleto contro la vertigine.

Schwindel waſſer/ n. Acqua ceſalica.

Schwindelicht/ ſchwindelhaft/ Adj. Vertiginoſo, Capogirloſo, Stordito.

§ ein ſchwindelichter Kopf/ ein Schwindeler/ capo vertiginoſo &c.

ſchwindelicht ſeyn/ eſſer ſoggetto alle vertigine, à ſtordimento.

einem ſchwindelicht werden ò ſchwindelhaft werden/ venir la vertigine &c. ad uno. V. Schwindeln.

Schwinden/ ſchweinen/ [Verb. irreg. Inflex. *V.* Gram. pag. 245.] Scemare, (Scemarſi) Calare, Sparire, Perderſi, Smimuirſi, Seccarſi, Conſumarſi inſenſibilmente.

§ das Holtz ꝛc. ſchwindet/ ſcema, cala ſi ſecca &c.

das Leder/ das Tuch ꝛc. ſchwindet/ il corame, il drappo &c. ſcema, rientra ſi rattrappa. V. Eingehen.

die Glieder und der gantze Leib ſchwindet ihm/ ò er ſchwindet/ chi ſi ſcemano le membra e tutto 'l corpo; egli ſcema cioè egli è tiſico, ettico. V. Schwindſucht.

das Zanfleiſch ꝛc. ſchwindet zuweilen/ le gengive ſi ſcemano talvolta.

das Fleiſch ſchwindet/ die Kuttelwammen/ Würſte ſchwinden faſt um die Helffte im Hafen ò im Sieden/ la carne ſi ſcema, dilegua, le trippe ſi ſcemano, rientrano quaſi la metà nella pentola (caldaia) bollendo.

ſchwinden laſſen/ laſciar ſcemare, calare cioè rimettere, rilaſciare.

von der Prätenſion/ von der Schuldforderung einen Theil ſchwinden laſſen/ rilaſciare una parte della ſua pretenſione, rinonciare à qualche parte di eſſa. V. Nachlaſſen ꝛc.

Schwindend/ ſchweinend/ Scemante, Calante, Conſumante.

§ ſchweinend ꝛc. Fieber/ febbre conſumante cioè hettica ò ettica. Ved. Schwindſüchtig.

Ge-ſchwunden/ ge-ſchweinet/ Scemato (Scemo) Conſumato.

§ geſchwundenes Holtz ꝛc. legno &c. ſcemato (ſcemo.)

Schwind-grube/ f. Fogna, Chiavica, Cloaca, Scolatoio d'una città. *V.* Dole. Mörring.

Schwind/ [hoggidi Geſchwind e gſchwind/] Adv Preſto, Veloce, Ratto &c. *V.* Geſchwind.

§ geſchwind um den Artzten ꝛc. ſchicken/ volare per il medico, andar per eſſo in furia.

ſich geſchwind anziehen/ ausziehen ꝛc. veſtirſi, ſpogliarſi in furia, à ſtaffetta, in un ſoffio &c.

Schwind-ſucht/ Schwein-ſucht/ Schwinde/ f. Tiſe, Hettica, Ettica ò Febbra ettica, Conſuntione, Mal ſottile. *V.* Dörrſucht. Lungenſucht ꝛc.

§ die Schwindſucht haben/ haver la tiſe, eſſer hettico, tiſico.

die Schwindſucht im Beutel haben/ haver la febbre ettica nella borſa; quando ella ſcema, ella ſi sgonfia poc' a poco.

die Schwindſucht bekommen/ ſich die Schwindſucht an Hals ſaufen ꝛc. diventar tiſico, intiſicarſi, intiſichire a forza di bevacchiare, inetticarſi per le ubbriacchezze ed altri diſordini.

Schwind-ſüchtig/ ſchwein-ſüchtig/ Adj. Tiſico, Hettico, Ettico, Conſumato,

ſumato, Scemo di carne e di ſangue, Secco. *V.* Dörr.

§ ſchwindſüchtig ſeyn/ eſſer tiſico, intiſicchito.

er iſt ſchwindſüchtig bis auf den Grat/ egli è tiſico o hettico marzo, egli è intiſicchito fin'alle oſſa.

für Melancholey und Trübſeligkeit ſchwindſüchtig werden/ diventar tiſico &c. intiſicchire, conſumarſi, ſcarnarſi, attenuarſi, ſcemare di carne &c. inſottilire di melanconia e patimenti.

etwas ſchwindſüchtig/ tiſicuccio, tiſicuzzo.

Schwinde/ Schwind/ f. Scabbia, Rogna del mento, Mentagra. *V.* Flecht. Zittermal ꝛc.

Schwinderling/m. [dalla repentinità forſe] Schiaffo, Guanciata inflitta ò data preſta- e prontamente. *V.* Schlappe.

Verb. Compoſ.

Ver-ſchwinden/ Scemare, Perderſi, Dileguarſi, cioè Disparire, Sparire, Svanire, Andarſene.

§ verſchwinden wie Rauch im Winde/ ſparire, diſſiparſi, dileguarſi, svanire come il fumo al vento, come il raggio della girandola.

einem verſchwinden aus den Augen/ ſparire, svanire, dileguarſi dinanzi à gli occhi.

JESUS verſchwand aus ihren Augen/ Giesù ſparì, svanì, ſi dileguò dinanzi à loro, Luc. 24. 31.

Ver-ſchwunden/ Scemato cioè Sparito, Svanito, Dileguato &c. met. Fuggito, Perduto &c.

§ das Geſpenſt iſt verſchwunden / lo ſpettro, la fantaſima ſparì, svanì.

mein Knecht/ meine Magd ꝛc. iſt verſchwunden/ mio garzone, mia fantesca è ſparita, cioè ſen' è fuggito, andato, hà tolto sù i mazzi ſegretamente; hà preſo la licenza della maſſare di Genova.

es wird ja mein Buch ꝛc. nicht verſchwunden ſeyn/ il mio libro &c. non ſarà già ſparito, svanito, cioè perduto, rubbato.

die guten Tage ſeynd verſchwunden/ il buon tempo è ſparito.

das Fieber/ der Huſten ꝛc. iſt/ GOTT Lob/ verſchwunden/ la febbre, la toſſe è ſparita, ſen'è andata, hà ceſſato, per la Dio gratia.

Ver-ſchwindung/ f. Sparimento, Svanimento, Dileguamento &c.

Schwing.

Schwingen/ [Verb. irreg. Inflex. *V.* Gram. pag. 245.] Dimenare, Vibrare, Lanciare, it. Scagliare, Auventare, Volteggiare. it. Sventare, Sventolare, Vannare. Lat. Vibrare, Attollere.

§ einen Baum ſchwingen/ per eſempio Nußbaum/ dimenare, crollare, ſcotere un'albero, per eſ. nogaro &c. per coglierne i frutti.

den gewaſchenen Salat ꝛc. ſchwingen/ ſcotere l'inſalata lavata; ſciacquarla.

den Reyhen ſchwingen / menare la ridda. Gall. mener le branle.

ein Mägdlein im Tantzen ſchwingen/ dimenare, scrollare una donzella nel ballo.

die Federn ſchwingen im Fliegen/ ſcotere, battere, sbattere, dimenare le ali ò li vanni nel volare.

Habern ſchwingen/ das Futter ſchwingen/ vannare, svannare, vagliare, sventolare l'avena, crivellare, purgare la biada [per le beſtie.]

Flachs/ Hanf ꝛc. ſchwingen/ ſcorolare, gramolare, battere, maciullare, fare il lino, il canape &c.

die Fahne ſchwingen ò ſchwencken/ brandolare, dimenare, ſpiegare la bandiera, it. giocar di bandiera. *V.* Schwencken.

die Picke ſchwingen/ brandire, lanciare la picca, it. giocare della picca.

die Lantze ſchwingen / vibrare la lancia, lanciare &c.

das Fahnen-ſchwingen / das Picken-ſchwingen lernen / imparare a giuocare ò il gioco della bandiera, picca &c,

den Hut/ das Hütlein ſchwingen / vibrare il, brandolare col cappello.

Schwingen ſich/ Scoterſi, Dimenarſi, Sbatterſi, it. Lanciarſi, Auventarſi, Scagliarſi, Volteggiarſi.

§ ſich auf einem Schlappſeil künſtlich ſchwingen/ dimenarſi, crollarſi cioè brandolarſi, ſtrapparſi in ſulla corda, farvi delle ſtrappate.

ſich ſchwingen wie die Hanen/ wann ſie wollen krähen/ sbatterſi; battere le ali; gallucciarſi, ingallucciarſi prima di cantare.

ſich auf ein Pferd ſchwingen / ſcagliarſi &c. ſul cavallo, volteggiarſi, auventarſi, lanciarſi in ſella.

er ſchwange ſich auf ſeinen Rappen/ egli ſi ſcagliò &c. ſul ſuo palafreno, (deſtriere) morello.

ſich in die Lüfte ſchwingen wie der Adler/ ſcagliarſi, ſciorinarſi in aria, à guiſa di aquila. *V.* Abſchwingen.

ſich und ſeine Gedancken gen Himmel ſchwingen/ ſcagliare, alzare, innalzare, levare, elevare ſe ed i ſuoi penſieri al cielo (nell'empireo.) *V.* Empor ſchwingen.

ſich ſchwingen an einen Ort / levarſi, alzarſi in qualche luogo, cioè proſperarvi, arricchirvi, avanzarvi.

Ge-ſchwungen/ Dimenato, Vibrato, Lanciato &c.

§ geſchwungener Flachs ꝛc. lino battuto, ſcotolato e fatto.

man hat die Fahne geſchwungen / ſi hà dimenato la bandiera &c.

der Mann hat ſich hier in kurtzer Zeit geſchwungen / coſtui s'è innalzato, elevato, cioè s'è arricchito &c. qui in poco tempo.

Un-ge-ſchwungen / Non-ſcotolato, Non battuto ancora.

§ ungeſchwungener Flachs / Hanf ꝛc. lino, canape crudo &c.

ungeſchwungener Habern/ avena biada non vannata nè purgata ancora.

ein ungeſchwungener Menſch/ un huomo crudo cioè rozzo, ruvido, ruſtico, sgarbato, groſſo. *V.* Grob. Ungeſchickt. Ungeſchliffen.

ungeſchwungene Reden/ diſcorſi sgarbati, mal-creati, mal-nati.

Schwing-federn / plur. Penne maeſtre, Sponcioni, Vanni. *V.* Schwinge. Fittich.

§ Schwingfedern eines Falcken/ bicocche.

einem die Schwingfedern ausrupfen/ cavare ad uno le penne maeſtre, met. le migliori ſoſtanze. *V.* Rupfen.

Schwing-kugel/ f. Palla da lanciare, Disco.

Schwing-rad/ n. Ruota che precipita l'horiuolo perpendicolare.

Schwing-ſeil/ n. Brandola, Biſciancola, it. Strappacorda. *V.* Schaukel.

§ Schwingſeil am Maſtbaum oder Segel/ ſcotta.

Schwing-wanne/ f. Schwing-ſieb/ n. Vanno, Vaglio, Ventola, Sventola. *V.* Schwinge. Sieb.

Schwinger/ m. Vibratore, Lanciatore &c.

§ Fahnen-ſchwinger/ giuocatore di bandiera.

Picken-ſchwinger/ branditore, lanciatore, giuocatore di picca.

Flachs-ſchwingerin / gramolatrice, ſcotolatrice di lino.

Schwingung/ f. Vibramento, Lanciamento.

Schwinge/ f. Brandilo, Biſcola, Biſciancola. *V.* Schaukel ꝛc.

§ Flachs-ꝛc. Schwinge / ſcotola, maciulla, gramola da lino &c.

Futter-Schwinge/ vaglio, vanno da biada. *V.* Waunt.

Vogel-ſchwingen/Schwingern/ vanni,ale, (ali) penne maeſtre. V. Fittich. Flügel.

die Schwingen ausbreiten / zuſammenſchlagen / ſpandere, battere, sbattere i vanni, o le ali.

Schwang/ Schwängel/ it. Schwanz ꝛc. *V.* Schwengen, Schwencken ꝛc.

Schwung/ m. Brandolo, Lancio, Slancio, Scaglio, it. Tempo [de moto.]

§ den Schwung bekommen/ pigliar' il brandolo, la voga dal capo più leggiere per capo-levare. V. Schwang

in einem Schwung/ in un lancio (ſcaglio) in un tempo.

einen Schwung nehmen/ pigliar'un lancio, un tempo per lanciarſi.

Verba Compoſ.

Aus-ſchwingen/Sciacquare, Spolverare ſcotendo e brandilando

§ den gewaſchenen Salat ꝛc. ausſchwingen/ ſciacquare l'inſalata lavata.

einen Mantel/ einen Rock ꝛc. ausſchwingen/ ſcotere un ferainolo, una veſte dalla polvere.

Durch-ſchwingen / hindurch-ſchwingen / Paſſare con un lancio ò ſcaglio.

§ ſich durchſchwingen/ idem.

Empor-ſchwingen/hinauf-ſchwingen/Lanciare Slanciare, Scagliare in alto, it in aria, Alzare, Innalzare, Elevare quaſi in un lancio

§ ſich emporſchwingen/ lanciarſi, slanciarſi, ſcagliarſi in alto, ſciorinare &c. met. innalzarſi, elevarſi ad un grado di ricchezze honori e qualità; avanzarſi, arricchirſi &c.

der Adler (Falck) ſchwinget ſich empor/ l'acquila, il falcone ſi alza, ſi leva, ſciorina, piglia lo ſciorro.

ſein Hertz/ ſein Gemüt durch den Glauben gen Himmel ò zu GOTT hinaufſchwingen/ alzare, inanlzare, elevare, it. lanciare, slanciare il ſuo cuore, la ſua mente per la fede al cielo ò à Dio.

Empor-ge-ſchwungen ꝛc. Lanciato, Scagliato &c.

§ er hat ſich bald emporgeſchwungen/ egli s'elevato, inalzato, irrichito &c. in poco tempo.

Empor-ò Hinauf-ſchwingung/ſ. Hinauf-ſchwung / m. Lanciamento, Slanciamento, Lancio, Slancio &c.

§ Hinaufſchwung des Hertzens zu Gott/ lancio, slancio, innalzamento, elevatione del cuore à Dio.

Er-ſchwingen/ Procacciare, Acquiſtare, Conquiſtare, Guadagnare quaſi con lancia violenti ò laborioſi cioè con fatica e ſtento, *V.* Erwerben, Erringen ꝛc.

§ ich kan nicht ſo viel erſchwingen/ daß ꝛc. io non poſſo procacciare &c. proſperare tanto che &c. V, Emporſchwingen.

Er-ſchwungen/ Procacciato &c. con ſtento &c.

§ das iſt alles/ was ſie miteinander erſchwungen und errungen haben/ ecco tutto ciò che hanno conquiſtato &c. inſieme; ecco tutti li loro conquiſti, tutti li loro effetti,

Herum-ſchwingen/umherſchwingen/ Lanciare, Vibrare, Scagliare &c. in giro ò attorno,

Hinab-ò hinunter-ſchwingen / Deſcendere, Calare con un lancio ò ſcaglio.

§ ſich vom Pferd hinabſchwingen / lanciarſi, ſcagliarſi giù da cavallo.

Hinauf ſchwingen ꝛc. *V.* Emporſchwingen ꝛc.

Hinaus-ſchwingen/ Lanciare, Slanciare, Scagliare fuora &c.

§ ſich hinausſchwingen / lanciarſi &c. fuora.

Hindurch-ſchwingen ꝛc. *V.* Durchſchwingen ꝛc.

Hinüber-ſchwingen/ Lanciare, Slanciare, Scagliare fin' all' altro lato, e ſimili.

Schwir.

Schwirren / [Verb. finto dal ſuono] Squirrare, Sguirrare, Sfiſchiare per aria come fanno le rondini &c. quando volano.

§ die Schwalben ſchwirren durch die Luft/ le rondini ſquirrano, sguirrano per aria.

-ſchwirr / n. Squirro, Sguirro [delle rondini &c.]

Schwiſter/Geſchwiſter ꝛc. *V.* Schweſter ꝛc.

Schwitz.

Schwitzen/[antic. ſchweiſſen/ Belg. Svveeten] Sudare. Ved. Schweiſſen.

§ Blut ſchwitzen / ſudar ſangue, met. far fatica graviſſima.

ich ſchwitze gleich/ io ſudo ſubito, io ſono ſubito in acqua.

ich ſchwitze über und über/ich ſchwitze daß es von mir fleußt/ io ſudo tutto quanto dal capo fin'a piedi ò per tutto il corpo, per tutta la vita, ſono tutto ſudato ò tutto in acqua.

ſchwitzen [im Bad] ihr müſſet ſchwitzen/ ſudare [nel bagno] lei hà da ſudare, procacciare un ſudore per via di qualche ſudorifero.

was ſchwitzen macht/ ſudorifero, diaforetico. V. Schweißtreibend.

die Frantzoſen ꝛc. ſchwitzen/ſudare per la cura del mal franceſe. V. Ausſchwitzen ꝛc.

einen Krancken ſchwitzen laſſen/ſudare un'ammalato.

ein Pulver ꝛc. zum Schwitzen/polvere &c. ſudorifero.

gehen/ laufen/ arbeiten ꝛc. daß man ſchwitzet/ caminare, correre, lavorare &c. fin' al ſudore.

er frißt/ daß er ſchwitzet / egli divora &c. à tale che ſuda, met. egli è un paladino (orlando) à tavola.

in der Hellen ſchwitzen / ſudare nell' inferno, cioè ardere, penare.

über einer Arbeit ſchwitzen/ ſudare dietro ò intorno à qualche lavoro, met. affaticarviſi, travagliarvi daddovero.

einem der Rücken/der Buckel/das Geſicht/der Kopf/die Hände/die Füſſe ꝛc. ſchwitzen/ ſudare ſulla ſchiena, ſul volto, la teſta, le mani, i piedi &c, ad uno; ò ſudare la ſchiena, il volto &c. ad uno.

vergeblich ſchwitzen/ ſudar' cioè lavorare, faticare indarno.

Geld ſchwitzen/herſchwitzen ò herausſchwitzen müſſen/dover ſudare cioè dare, ſborſare, ſcaffare, contribuire danari con ſtento e diſcommodo ſuo grandiſſimo.

Schwitzen/Sudare, cioè Gettare humore, Lagrimare.

§ die Mauren/die Wände ſchwitzen/ le muraglie, le pareti ſudano.

das Glas / das Gefäß ſchwitzet/ die Fenſter ſchwitzen/ il bicchiere, il vaſo ſuda, le fineſtre ò vetriate ſudano, lagrimano.

die Tannen/Fichten ſchwitzen Harz/ Pech ꝛc. gli abeti, pini ſudano, lagrimano pece, terebinto, raghia &c.

Schwitzend/Sudante, it. Sudando.

§ er kam ſchwitzend gelaufen/egli venne ſudando, it. tutto ſudato ò in ſudore.

einen Krancken ſchwitzend ò ſchwitzen machen/ far ſudare un' ammalato; procurargli, eccitargli, fargli venire il ſudore.

Ge-ſchwitzt/ Sudato.

§ ich hab geſchwitzt/ io hò ſudato.

ihr könnet mir Bett piſſen / und ſagen/ ihr habet geſchwitzt ꝛc. Ved. Piſſen ꝛc.

Schwitz-arbeit/ f. Lavoro che fa ſudare, cinè faticoloſo, travagliоſo.

Schwitz-bad/ n. Bagno caldo per ſudare, Stufa da bagno, Bagno in ſtufa; Sudatorio.

§ ein Schwitzbad anſtellen / preparare un bagno &c. *V.* Schwitzen.

Schwitz-banck/ f. Panca della ſtufa dove ſi ſuda.

§ auf der Schwitzbanck ſitzen / ſedere ſulla panca della ſtufa, met. in grand' angoscia, timore &c. per eſemp. in qualche eſame criminale, à rendere un conto rigoroſo &c.

Schwitz-lattwerge/ f. Lattouaro ſudorifero.

Schwitz-pulver / n. Schwitz-pillen/ plur. Polvere diaforetico, Pillole diaforetiche.

Schwitz-tranck/ n. Bevanda ſudorifera.

Schwitz-waſſer/ n. Acqua di ſudore.

Schwitzelen &c. *V.* Schweiſſelen &c.

Schwitzig / Adj. Sudaticcio, Sudiccio, it. Soggetto à ſudare. *V.* Schweiſſigt &c.

§ ein ſchwitziger Menſch / un huomo ſoggetto, ſottopoſto, facile, proclive à ſudare, it. che ſuda quaſi ſempre, che ſudarebbe di bel Gennaio.

ſchwitzige Haut / ſchwitzige Hände/ pelle ſudiccia, mani ſudiccie.

ſchwitzige Füſſe / piedi ſudaticci, ſudicci, it. lezzoſi e puzzolenti di ſudore e di lezzo.

Schwitzer/ m. Sudatore.

§ ein ſtarcker Schwitzer/ un gran ſudatore, huomo grandemente ſoggetto al ſudore, di pori ſottili.

Schwitzung/ f. (das Schwitzen/) Sudamento (il Sudore.)

Schwitz/ Voce poco uſitata, mà in in vece di eſſa ſi uſa la ſeguente

Schweiß/ (Schwitz/) m. Sudore. Lat Sudor.

§ im Schweiß deines Angeſichts ſolt du dein Brod eſſen / nel ſudore del tuo volto magnerai il tuo pane.

einen Schweiß zuwege bringen/ procurare, eccitare, far venire, far prorompere il ſudore.

etwas einem den Schweiß treiben / austreiben/erwecken/erregen/eccitare, provocare, far prorompere qualche coſa il ſudore ad uno.

den Schweiß abwiſchen/ abtrocknen/ aſciugare, ſciugare il ſudore.

den Schweiß von der Stirn abſtreichen/ radere il ſudore dalla fronte.

durch einen Schweiß curiren/ curare per via di ſudore ò d'un ſudorifero.

in einem Schweiß ligen/eſſere, ſtare in ſudore ò ſudando.

mit einem Schweiß aufwachen/ ſvegliarſi in ſudore cioè tutto ſudato.

nach Schweiß ſtincken/ riechen/ puzzare, putire, olezzare di ſudore. V. Schweiſſeinen.

ſchmutzig vom Schweiß/ ſudiccio, ſudicciato, brutto di ſudore. Ved. Schweiſſig.

ſtinckend von Schweiß/ puzzante, putente, olezzante di ſudore ò lezzo.

von Schweiß flieſſen/zerflieſſen/ diffluire, dileguare, dileguarſi, ſtruggerſi in ſudore.

Waſch-/ Bad-ò Pfützнaß ſeyn von Schweiß/ eſſer tutto ò ſotto ſopra ſudato ò in acqua.

es lieffe/ (floſſe) tropfte mir der Schweiß über das Angeſicht/ il ſudore mi colava, picciava, grondava per il volto ò dal volto.

ein Pferd in Schweiß reiten/ dar'una ſchiavina ad un cavallo.

Schweiß/ it. Schweiß und Blut/ Sudore, it. Sudori, cioè Haveri pochi mà ſtentati ò acquiſtati con grande ſtento, cura, travaglio, e riſparmio.

§ der Eltern Schweiß und Blut verſpielen/verhuren/verpraſſen/giuocare, puttaneggiare, sguazzare, ſciulacquare &c. il ſudore ed il ſangue (i ſudori) de' padri e madri.

es iſt armer Leute harter / ſaurer Schweiß/ (Blut-ſchweiß) den die Tyrannen dieſer Welt verſchwenden / egli è il ſudore ed il ſangue de'poverelli che diſſipano, dilapidano; e per cui delitiano li Tiranni del ſecolo.

Angſt-ſchweiß / ſudore angoſcioſo ò nato da timore, horrore ed angoscia.

es brach ihm ein kalter Schweiß aus/ egli proruppe un ſudor freddo (gelido.)

es lag ein kalter Angſt-Schweiß auf mir/ io ſudavo d' un ſudor freddo ed angoscioſo.

blutiger/blutſaurer Angſtſchweiß unſers JESU im Garten/ ſudor ſanguineo (ſanguinoſo) del noſtro Gieſù nella ſua angoſcia nell'horto di Getſemani.

Fieber-Schweiß/ ſudor febbrile.

falſchter Schweiß/ ſudore falſo.

ſtinckender Schweiß / ſudor ferente, fetido, puzzolente, olezzoſo ò lezzoſo; lezzo; ſudoraccio.

Todten-ò Todes-Schweiß/ ſudore de' moribondi ò agonizzanti.

Schweiß-bad &c. Schwitzbad &c.

Schweiß-band/ n. Striscia di cordouano à dove il capello cinge la testa per riparo del ſudore.

Schweiß-fieber/ n. Febbre detta, Sudor anglico,

Schweiß-fuchs / m. Cavallo ſauro, abbrucciato, Alzano brucciato ò toſtato. *V.* Brand.

Schweiß-geſtanck/ m. Puzzore, Puzzo, Puzza di ſudore (lezzo.)

Schweiß-loch n. Schweiß-löcher/ plur. Poro, Pori plur.

§ voller Schweißlöcher/ pieno di pori, poroſo.

die Schweißlöcher öffnen / aprire i pori.

die Schweißlöcher ſeynd verſchloſſen/ i pori ſono chiuſi, oppilati.

Schweiß-ſchmutz / Schweiß-wutzel/ m. Sucidume, Lezzo di ſudore, Sudore lecco.

Schweiß-treibend / Adj. Sudorifero, Diaforetico.

§ Schweiß-treibende Artzney &c. medicina ſudorifera, diaforetica; un ſudorifero &c.

Schweiß-tropfen/ plur. Goccie, Stille di ſudore.

Schweiß-tuch/ n. Sudario, it. Lenzuolo, it. Fazzoletto &c. da ſciugarſi il ſudore (gall. frottoir.) *V.* Schnuptuch.

§ das Schweißtuch CHRISTI von der Veronica / il ſanto ſudario di Criſto della Veronica, il Volto ſanto.

ſihe/ da hab ich mein Pfund im Schweißtuch/ ecco ch' io hò ripoſto il mio talento nel ſudario.

Schweiſſen/ Schweiß &c. *V.* Nach Ordnung.

Schweiſſig/ſchweiſſicht/ Adj. Sudaticcio, Sudiccio, Sudato. *V.* Schwitzig &c.

§ ein ſchweiſſig/ſchwitzig &c. Hemd/ camiscia ſudata, ſucida.

ſchweiſſichte Münchkutte &c. una tonaca ſudata e lezzoſa da frate.

ein ſchweiſſiger Hut/ Halskragen &c. un cappello, collare &c. ſudato e smaltato di ſucidume.

ſchweiſſige Füſſe &c. piedi ſudati, humidi, it. puzzolenti. Ved. Stinckend &c.

Schweiſſeinen / Schweiſſentzen / ſchweiſſeln/ſchwitzeln/ [Verb. odorat. *V.* Gramm. pag. 149.] Sudicciare, Sudorezzare, Sudoricciare, Sudacciare, Sentire, Puzzare, Sapere ò Olezzare di ſudore del ſucidume di eſſo.

§ die fetten Leute ſchweiſſeinen &c. gemeiniglich/ le perſone graſſe e corpacciute ſudicciano &c. ò ſanno di ſudore.

unter den Achſen &c. ſchweiſſeinen/

ſaper

ſaper di lezzo ſotto le ditella &c. Lat. hircum olere.

Schweiſſeinend ꝛc. Sudicciccianteꝛc.

§ bey ſchweiſſeinenden Leuten iſt überbeſchwerlich zu ligen ꝛc. egli è coſa moleſtiſſima, ſtomacoſiſſima di dormire ò di ſtare appreſſo di chi puzza forte di ſudore.

ſchweiſſeinendes Hemd/ Schnuptuch ꝛc. camiſcia &c. ſudiccia, fazzoletto &c. che sà di ſudore.

Verba Compoſita.

Ab-ſchwitzen/ Sodisfare, Espiare ſudando &c.

§ ſeine ungebüſſete Sünden-Schulden im Fegfeuer abſchwitzen/ espiare le ſue colpe non purgate ſudando cioè ardendo e penando nel purgatorio.

Aus-ſchwitzen/ Cavare, Trarre, Far ſpuntare ſudando, it. Finire ſudando &c.

§ die Blattern/die Frantzoſen ꝛc. ausſchwitzen/ ſudare [per fare ſpuntare] il vaiuolo, il mal franceſe &c.

völlig ausſchwitzen/ finire intieramente i ſudori ordinati per la cura del morbo gallico ò di qualche altra malatia.

Aus-ge-ſchwitzt/ Cavato, Tratto ſudando.

Be-ſchwitzen/ein-ſchwitzen/ Sudicciare, Inſudicciare, Inſudorare cioè Bagnare, Immollare, Macchiare, Imbrattare di ſudore; Inſucidare.

§ die Hemder/die Krägen/die Strümpfe ꝛc. beſchwitzen/ inſudicciare, inſudorare le camiscie, li collari, le calze &c. V. Verſchwitzen.

Be-ſchwitzt/ Sudicciato, Inſudicciato, Inſudorato &c. it. Sudato.

§ beſchwitzte/eingeſchwitzte ꝛc. Hemder/ camiscie ſudicciate, inſudorate, inſucidate ò ſucide.

ein beſchwitztes Geſicht ꝛc. viſo &c. ſudicciato, riarſo, ſucido.

gantz beſchwitzt ò über und über beſchwitzt/ tutto ſudato, tutto in acqua.

beſchwitzt ausſehen/ parere, comparire ſudato.

Durch-ſchwitzen/ Paſſare, Trapaſſare, Penetrare, it. Logorare ſudando, it. Traſelare, Trapelare lagrimando, ſtillando ò diſtillando, it. svaporando poc'a poco.

§ die Fette ſchwitzet durch/ il graſſo cola per i pori.

es ſchwitzet mir nicht durch die Rihben/ egli non mi trapela (traſela) &c. per i fianchi fra le coſte [così ſi ſcuſano le donzelle honeſte quando ſono neceſſitate di far i loro biſogni corporali ù gli occhi di alcuno.]

die Hember ꝛc. gar durchſchwitzen/ logorare, uſare le camiscie à forza d'inſudorarle ſpeſſo. V. Verſchwitzen.

Er-ſchwitzen/ Procacciare, Acquiſtare, Guadagnare ſudando cioè faticando e travagliando.

§ ſein Brod ſäuerlich erſchwitzen müſſen/ dover ſudare travagliosamente per procacciarſi il pane (il vitto.)

Ver-ſchwitzen/ Guaſtare, Perdere ſudando, inſudorando ò inſudicciando.

§ die Krägen/die Hember/die Strümpfe verſchwitzen ò zerſchwitzen/ guaſtare, logorare li collari, le camiscie, le calzette &c. ſudando.

ſeinen Schaden verſchwitzen/ smaltire, digerire la ſua perdita, sdogliarſene, paſſarne il rammarico dopo un pò d'angoscia patitane.

Ver-ſchwitzt/ Guaſtato &c. ſudando ò col ſudore.

§ verſchwitzte Hember/ Strümpfe/ camiscie, calze logore e guaſte dal ſudore.

der Schaden iſt ſchon verſchwitzt/ quel danno è già smaltito, digerito, sdogliato; ne hò smaltito il rammarico.

Zer-ſchwitzen (ſich/) Sudare travagliosamente, Smidollarſi, Snervarſi à forza di ſudare e faticare a qualche coſa.

§ ſich grauſam zerſchwitzen über etwas/ idem.

Zer-ſchwitzt/ Sudato, Travagliato &c.

§ ich hab mich lang darüber zerſchwitzt/ vi hò ſudato, faticato, mi ci ſono snervato, conſumato un pezzo.

Schwüllig ꝛc. *V.* Schwellen ꝛc.
Schwulſt ꝛc. *V.* Schwellen ꝛc.
Schwung ꝛc. *V.* Schwingen ꝛc.
Schwur ꝛc. *V.* Schweren ꝛc.

Schwurb.

Schwurbel/ Ge-ſchwurbel/ m. [da ſchwieren/ ſchwüren/ ciurmare &c.] Calca, Folla, Calca, Frotta confuſa di molta gente che ciurma, discorre come in un formicaio, che balla in confuſione.

Schwurbeln/ unter-einander-ſchwurbeln/ Ciurmare, Discorrere, Ballare in folla, in confuſione.

Schwüren/ ſchwülig ꝛc. *V.* Schwären ꝛc.

Seb.

Sebel/ Säbel/ Seibel/ m. [forse è voce turchesca] Sciabla, Sciabra, Scimitarra. Lat. Acinaces, mer, Guerra e Furore del Turco. *V.* Schwert.

§ ein Türckiſcher Sebel/ una ſciabla turchesca.

Sebel-hieb/Säbel-ſtreich/ m. Colpo di ſciabla, Scimitarrata.

Sebeln/ſäbeln/ niderſäbeln/ Sciablare, cioè Tagliare a pezzi, a colpi di sciabra.

Ge-ſäbelt/ nider-geſäbelt/ Tagliato a pezzi con una ſciabla.

§ unſere Parthey ward gefangen/ und ohne Quartir nidergeſäbelt/ il noſtro ſtaccamento fù preſo [da' turchi] e tagliato a pezzi ſenza quartiere (pietà.)

Sech.

Sech/ n. Voc. ant. Coltro, Dente dell'aratro. Lat. Dens aratri.

§ Pflug-ſech/ idem.

Sechs.

Sechs/ Num. Card. Sei, Lat. Sex.

§ eine Zahl von ſechs/ numero ſenario, it. ſeſtina.

ſechs Gulden macht vier Thaler/ ſei fiorini fanno quattro taleri.

ſechs mal ſechs/ ſei volta ſei.

ſechs Monat/ ſei meſi, ſemeſtre.

ſechs Tage ſolt du arbeiten/ per ſei giorni tu lavorerai.

ſechs hundert/ ſei cento.

ſechs tauſend/ ſei milla.

ſechs und zwantzig/ venti ſei.

mit ſechſen multipliciren/ moltiplicare per ſei.

fünf hinwerfen und ſechſe aufheben/ gettare cinque e levare ſei.

ſechs Jahr/ ſei anni; ſeſſennio.

ein Kind von ſechs Jahren/ un fanciullo di ſei anni.

ſechs Uhren/ ſei hore.

es wird bald ſechs ſchlagen/ ſuoneranno tuſto le ſei.

um halb ſechs/ alle cinque e mezza.

ſechs Pferde: eine Kurtſche mit ſechs Pferden/ ſei cavalli: una carrozza à ſei.

ein Tiſch/eine Malzeit von ſechs Perſonen/ una tavola, un paſto à ſei perſone.

ſechs Wochen/ ſei ſettimane, due meſi e meza, it. parto di donna, cioè il tempo ch'una donna ſtà di parto.
in ſechs Wochen ligen/ ſtare di parto, eſſere donna di parto.
aus den ſechs Wochen gehen/ uſcire di parto.

Sechs-eck/n. Seſſangolo, Heſſagono, Figura ſeſſangola ò ſeſſangonale.

Sechs-eckicht/Adj. Heſſagonale, Seſſangolare, Heſſagono, Seſſangolo.

§ eine ſechseckichte Veſtung/ fortezza ſeſſangola, heſſagona.

Sechs-einericht/Adj. Ciò che cape ſei maſſelli.

§ ein ſechs-einericht Faß/ botte di ſei maſſelli.

Sechs-fach/ Sechs-fältig/Adj. Seſtuplicato.

§ ſechsfacher Lohn/ mercede ſeſtuplicata &c.
ſechsfältig doppeln/ ſeſtuplicare. V. ſeq.

Sechs-fältigen/ Seſtuplicare.

Sechs-hunderſt/Adj. Sei-centeſimo.

Sechs jährig/Adj. Di ſei anni, Seſſenne.

§ ein ſechsjährig Kind/ fanciullo di ſei anni.

Sechs-mondig/ Adj. Di ſei meſi, Semeſtre.

Sechs-ſpännig/Adj. Da attaccare ſei cavalli.

§ ſechsſpänniger Wagen/ carro à ſei cavalli.

Sechs-tägig/ Di ſei giorni.

§ das ſechstägige Werck GOTTES in der Erſchaffung/ l'eſſamerone.

Sechs-wöchnerin/m. Donna di parto.

§ ſie iſt eine Sechswöchnerin/ ella è di parto.

Sechs-zehen/ Dieci lei, Sedeci.

§ ſechszehen Groſchen/ ſedeci groſſi.

Sechs zehender/Decimo ſetto, Seſto decimo.

Sechſt/ Sechſte/ Sechſter ꝛc. Adj. Seſto.

§ ich bin der ſechſte/ io ſono il ſeſto.
am ſechſten Capitel/ al capitolo ſeſto.
der ſechſte Pſalm Davids/ il ſeſto ſalmo di Davidde.
die ſechſte Zahl/ il numero ſeſto.
das ſechſte mal/ la ſeſta volta.
im ſechſten Monat/ im ſechſten Jahr/ nel ſeſto meſe, nel ſeſto anno.
der ſechſte Tag/ il ſeſto giorno.
der ſechſte Theil/ la ſeſta parte. V. Sechſtel.

Sechſtel/ quaſi ſechſte Theil/ n. Seſtina, Seſtiera, Seſto.

§ ein Sechſtel mehr/ ein Sechſtel weniger/ più una ſeſtina, meno una ſeſtina.

Sechſtens/zum ſechſten/Adv. Seſtò, Nel ſeſto luogo.

Sechſter m. Settaio [contr.] Staio. V. Seſter.

Sechzig/ Seſſanta.

§ ſechzig Thaler/ ſeſſanta talleri.
ſechzig Jahr alt ſeyn/ havere ſeſſanta anni.
ſechzigmal ſechzig/ ſeſſanta volte ſeſſanta.
ſechs und ſechzig/ ſeſſanta e ſei.
eine Zahl von ſechzig/ ſeſſantina. V. Schock.

Sechzig-jährig/ Adj. Di ſeſſanta anni.

§ ein ſechzigjähriger Mann (ein Sechziger) un huomo [vecchio] di ſeſſanta anni (un ſeſſagenario.)

Sechzigſt/ Adj. Seſſantеſimo.

§ der ſechzigſte Pſalm/ il ſalmo ſeſſanteſimo.
der ſechsund ſechzigſte Verſicul des hundert neunzehenden Pſalms/ il verſetto ſeſſanteſimo ſeſto del ſalmo cento e decimo nono.

Sechtelen ꝛc. V. Sechen ꝛc.

Seckel ꝛc. V. Sack ꝛc.

See.

See/ m. Lago, it. Stagno. Lat. Lacus, Stagnum.

§ ein groſſer See/ un gran lago.
im See fiſchen/ peſcare nel lago.
über den See fahren/ paſſare il lago.
der Boden-See/ il lago bodmico ò di Lindau.
der See Genezareth/ il lago di Genezareth in Galilea.
Coſtnitzer-See/ il lago di Coſtanza.
Gard-ò Garzer-See/ il lago di Garda ò Benaco.
Genfer-See/ il lago di Geneva ò lago Lemano.
Komer-See/ il lago di Como ò Comasco.

See f. [Voce preſa dal fiamengo.] V. Meer.

§ an der See wohnen/ habitare vicino ò ſul lido del mare.
eine Stadt/ ſo an der See ligt/ città maritima.
auf der See fahren/ andare, navigare per mare.
durch die See ſchneiden/ ſolcar' il mare.
aus der See/ dal mare.
(in See) gehen/ lauffen mit einer mächtigen Flotte/ andar, ſcorrer, uſcir' in mare con una poderoſa flotta.
über die See/ per il mare.
die volle See/ auf voller/ völliger See/ il pieno (alto) mare, in pieno ò alto mare.
eine harte (hole) See/ ungeſtümme See/ mare turbato, ondeggiante, tempeſtoſo, burraſcoſo.
die wilde/ ungeheure See/ il mare grande, vaſto, mare magno, it. l'oceano. V. Hoch-See.
die offenbare See/ die hohe See alias Hoch-See/ (Hoch-See-an) oceano.
ſich in See/ zur See rüſten/ appreſtarſi, allеſtirſi in mare.
die See befahren/ navigare il mare. Gall. cingler.
der Handel und Wandel zur See/ traffico, negotio per mare (marittimo) it. la navigatione. V. Seefahrt.
geſchloſſene See/ mare clauſo cioè nell'inverno.
Anſee-ò Hanſee-Stadt/ città anſeatica ò hanſeatica.
die Oſt-See/ il mare orientale.
die Weſt-See/ il mare occidentale, it. mare baltico.
die Süd-ò Suder-See/ il mare meridionale, it. il mare germanico.
die Nord-See/ il mare ſettentrionale, it. mare germanico.
die Eis-See/ il mare glaciale ò hiperboreo.
die ſtille See/ il mare pacifico.
die Spaniſche See/ il mare di Spagna; e ſimili.

See-aal/ m. Anguilla di lago ò di mare, it. Congro.

See-blum/ f. Nimfea.

See compaß/m. See-nadel/f. Bolſolo di mare ò da venti.

See-fahrend/ Navigante, Paſſaggiere per mare.

§ Seefahrende Leute/ Seefahrer/ naviganti, paſſaggieri.

See-fahrt/ f. Navigatione, Marina.

See-fiſch/m. Peſce di mare, marino.

See-flotte/ See macht/ f. Flotta di mare.

See-forc/f. Trutta di lago.

See-gefahr/ Fortuna, Riſchio, Pericolo di mare.

See gerechtigkeit/ f. See-gericht/ n. Ammiralità.

See-geruch/m. Odore di mare ò marinaccio.

See-geſchichte/ Hiſtorie di battaglie di mare.

See-graß/ See-kraut/ See rohr/ See-ſchilf/n. Alga, Alega.

See-grün/ Adj. Verde di mare, Verde mare.
See-haven/m. Porto di mare.
See-heer/**See-macht**/ m. Eſercito in mare.
See-held/ Capitano, Heroe di mare, Ammiraglio, Almirante.
See-hund/m. Cane marino, Peſce-cane.
See-kalb/ n. Vitello marino, Foca.
See-karpf ò **karp**/m. Carpione di lago.
See-karte/f. Carta marina.
See-krank/ Incommodato dalla nauſea del mare.
See-krankheit/ **See-eckel**/ **See-unluſt**/ Nauſea del mare.
See-krebs/ m. Gommaro, Aſtaco.
See-kunſt/**See-fahrden-kunſt**/f. Arte della navigatione, Arte marinaresca, La marina.
See-küſte/**See-kante**/f. Coſta maritima, maremma.
See-land/n. Zelandia, it. Provincia maritima.
See-länder/ n. Habitante di tal provincia.
See-latern/f. Lanterna di mare, it. Faro.
See-leute/ **See-volck**/ n. Gente di marina ò di mare, Marinari, Matelotti.
See-luſt/f. Aria di mare.
See-mann/ m. Huomo di mare cioè Marinaro, Matelotto.
Seemänniſch/ Adj. Marinaresco, Matelotesco.
§ auf Seemänniſch/ alla marinaresca, alla matelotta.
See-muſchel/m. Conca, Conchiglia di mare. *V.* **Muſchel.**
See-pferd/ n. Cavallo di mare, it. Hippocampe.
See-rabe/f. Corbaccio, Uccellaccio di mare, it. Movetta.
See-räuber/ **See-laper**/ **See-beuter**/ n. Corſaro, Corſale, Pirata. *V.* **Räuber.**
See-räuberey/ f. Corſo in mare, Pirateria.
§ **See-räuberey treiben**/ **See-rauben**/ andar'in corſo, corſeggiare, piratare, pirateggiare.
See-ſachen/ Cole di marine. *V.* **Seeweſen.**
See-ſalz/ n. Sale marino.
See-ſchiff/ n. Nave, Naviglio di mare; Vaſcello. *V.* **Schiff.**
See-ſchlacht/ f. **See-treffen**/ n. Combattimento navale ò di mare.
See-ſchloß/ n. Caſtello, Forte di mare ò maritimo.
See-ſchlund/ m. Gorgo, Vortice, Gorgoglio di mare. *V.* **Schlund.**
See-ſtadt/f. Città maritima.
See-ſtrand/m. Riva, Coſta, Lido di mare.
See-ſturm/ m. Fortuna di mare, Burasca.
See-wärts/Adv. Verſo mare; In alto mare.
§ **See-wärts einhalten**/**es See-wärts halten**/ tenere in alto mare [term. di piloto] voltar la proda e le vela verſo alto mare.
See-waſſer/m. Acqua marina ò di mare.
See-weſen/n. Coſe, Affari di mare ò di marina ò della navigatione.
See-wolf/m. Lupo marino.
See-wort/ n. Termino marinaresco.
e ſimili; il reſto de' Compoſti ſi troverà e applicherà alla voce di **Meer**—
See-ächtig/ **seeiſch**/ **seeicht**/ Adj. Lagoſo, Lagunoſo, it. Marino, Marinaresco.
§ **See-ächtige Luft**/ aria marina, marinaresca cioè mal-ſana.
ein ſeichtes Land/ paeſe pieno di laghi e di lagune.

Seel.

Seel/ f. **Seelen**/ plur. Anima, [poet. Alma] it. Spirito, met. Coscienza &c. *V.* **Geiſt** ꝛc. **Herz** ꝛc.
§ **Leib und Seel**/ corpo ed anima (anima e corpo.)
die Seel in einem Gewächs: lebende/ **webende Seel**/ l'anima vegetante ò vegetativa d'una pianta.
die Seel in einem Thier: empfindende ò **fühlende**/ **thieriſche Seel**/ l'anima ſentiente ò ſenſitiva, animale, it. ſpirito animale.
die Seel in einem Menſchen/ **verſtehende**/ **menſchliche** ò **Menſchen-Seel**/ l'anima intellettiva, intelligente ò intellettuale; anima humana.
die vernünftige/ **unſterbliche Seel**/ l'anima rationale (ragionevole) immortale.
die Mächten/**Kräften der Seele**/ le potenze, facoltà dell'anima.
der ſtorbene/ **vom Leibe verſchiedene**/ **abgelöſete Seele**/ anima ſeparata, aſtratta, ſciolta dal corpo e dalla materia.
eine Seel im Himmel/ **die Seelen im Himmel**/ l'anima nel paradiſo, le anime del cielo ò dell'empireo. *V.* **Selig.**
eine verdammte Seel/ **die Seelen in der Hellen**/ un'anima dannata, le anime dannate.
eine Seel/ **die Seelen im Fegfeuer**/ un' anima, le anime nel (del) purgatorio.
eine arme Seel/ una povera anima, met. anima nel purgatorio ò nell'inferno, it. un pover'huomo.
das Heil der Seel/ la ſalute dell'anima.
eine Seel erlöſen/ ſalvare, riscattare un' anima.
ſeine Seele verſorgen/ **erhalten**/ **retten**/ **erretten**/ **verlieren** ꝛc. curare, conſervare, liberare, riscotere, ſalvare, perdere &c. l' anima ſua.
ſeine Seel verpfänden/ **verſchweren**/ **verwetten**/ impegnare, incaricare, obligare l' anima ſua per un giuramento.
die Seel in die Helle verderben/ perdere, disperdere l'anima nell' inferno.
die Seel reinigen/ **erleuchten**/ **tröſten**/ **erquicken**/ **laben**/ **erfreuen**/ **mit GOTT vereinigen**/ purgare, illuminare l'anima; conſolarla, confortarla, vivificarla, reficiarla, letificarla &c. unirlo con Dio.
die Seel ſanft und ſelig in GOTT ausbauchen ꝛc. rendere, ſpirare l' anima, renderla à Dio ſuo Creatore e Salvatore.
die Seel dem Teufel ausſpeyen/ **auswerffen**/ vomitare, gettare l' anima al diavolo.
einem etwas an die Seel/ it. **durch die Seel gehen**/ andare, penetrare, paſſare, trapaſſare qualche coſa fin' al anima.
das Elend dieſes Menſchens gehet mir an die Seel/ la miſeria di coſtui mi paſſa, mi cava l'anima, cioè mi fà pietà indicibile.
Schaden an ſeiner Seel leiden/ patire detrimento dell'anima ſua.
einem an die Seel greiffen/ toccar l' anima ad uno cioè ſul vivo.
wer ihm ans Geld greift/ **der greift ihm an die Seel**/ chi gli tocca il danaro, gli tocca l'anima.
an ſeiner Seelen reich ò **arm ſeyn**/ eſſer ricco ò povero nell'anima ſua.
es an ſeiner Seele zugenieſſen haben/ ritrovarlo all'anima.
einem etwas auf ſeine Seele binden/ legare qualche coſa ſull' anima ad uno, cioè incaricarglielò in coscienza, obligarloci per giuramento.
auf (**bey**) **ſeine Seel binden**/ legare ſull'ò appreſſo l' anima ſua cioè incaricarſi ſulla coscienza.
etwas auf (**ob**) **ſeiner Seele haben**/ havere

havere qualche coſa ſull'anima cioè ſulla coſcienza.

GOtt und ſeinen Nechſten aus (von) gantzer Seel / von Grund ſeiner Seel lieben / amare Iddio e' l ſuo proſſimo di tutta l'anima ò dal fondo dell'anima ſua, it. ſviſceratamente.

eine Liebe/ ſo aus dẽ Grund der Seelen kömt/ amore cordiale, amore ſviſcerato; ſviſceratezza.

bey meiner Seele! per ò ſopra l' anima mia!

für ſeine Seele ſorgen / haver cura, pigliar cura dell' (attender all') anima ſua.

einem die Seel ausfahren/ uſcire l' anima ad uno; ſpirare, eſpirare.

es möchte einem die Seel drüber ausfahren/ egli è una coſa da morire.

die Seele auf der Zunge haben/ haver l'anima frà (sù,) tenerla coi denti.

ermuntere dich meine Seele/ lobe den HERRN meine Seele! ſveglia-ti, deſtati o anima mia; loda, o anima, il Signore!

meine Seele dürſtet nach dir / hängt dir an O GOtt! l'anima mia è aſſetate di te, l'anima mia s'attacca à te o Dio.

in (auf/ bey) einen andern Seele ſchweren/ giurare nell' anima d' un altro. V. Schweren.

einem etwas in ſeiner Seele wehe thun/ ſentire, riſentire qualche coſa nell'anima ſua.

etwas in ſeiner Seele verborgen halten/ tenere qualche coſa nascoſta, ſegreta, celata nell'anima ſua. Ved. Herꝛ.

nach der Seele ſtreben/ſtehen/ſchnappen/ cercare l' anima, ſtar' à guato per rapirlo. V. Schnappen.

eine Seele haben/ havere un' anima, cioè coſcienza, probità.

er hat eine gute Seele/ egli hà un' anima buona.

ohne Seele ſeyn/ keine Seele haben/ eſſere ſenz'anima, non haver' anima cioè coſcienza, timor di Dio.

ich hab auch eine Seele / anch' io hò un'anima.

*der Becker hat ſeine Seel ins Brod gebacken/ il fornaro hà rinchiuſo l'anima ſua nel pane [dice ſi quando vi ſono caverne nel pane.]

was zur Seele gehört / appartenente all'anima.

die Schul-Wiſſenſchafft/ die Bücher von der Seele des Menſchens/ l'Animaſtica, la Scienza animaſtica, i libri che trattano dell'anima.

Seel/ met. Anima, cioè Soſtanza, Forma, Movimento, Vita, Soſtegno, Perfettione &c. it. Coſa più cara.

§ O GOTT! du biſt die Seel meiner Seele! o Dio, Tu ſei l' Anima dell' anima mia.

die Liebe GOttes iſt die Seele aller wahren Tugenden und Gaben / l'amor di Dio (la Carità) è l' anima ò la forma di tutte le vere virtù e doni.

die Muſik iſt die Seel eines Gaſtmals und anderer Frölichkeit/ la muſica è l'anima, la vita d'un convitto ò altra allegrezza (feſta.)

die Geberden geben der Rede die Seele/ l' attione dà l'anima al diſcorſo.

das Geſang iſt die Seel eines Reimgedichts/ il canto è l' anima d'un poema.

die Seel eines Sinnbilds / l' anima dell'impreſa (diviſa) cioè il motto, it. la diviſa. Lat. lemma. V. Obwort.

dem Ding die Seel geben/ dar l' anima, la vita a qualche coſa; animarla. V. Beſeelen.

das Spielen/das Jagen/das Bulen ꝛc. iſt ſeine Seel / il giuocare, il cacciare, l'amoreggiare (donneare) è l' anima ſua.

Seel/ Anima, met. Mezo, Midolla, Centro &c. it. Specie di ſottoveſte da donna ſopra la camiſcia.

§ Herings-Seel/ anima cioè veſcica d' arenga.

Seel im Federkiel / anima cioè midolla del cannone di penna.

Seel im Knopf / der Model / anima cioè il legno del bottone di ſeta.

Seel im Stück/ l'anima cioè il cavo del cannone.

Seel/ Anima, cioè met. Creatura humana, Tutto l'huomo, e maſſime l'animo, lo ſpirito, naturale &c.

§ es iſt keine lebendige Seele da / non vi è anima viva, vivente [nata.]

ſagts keiner lebendigen Seel/ non lo dite ad anima viva &c.

es ſturben hier in der Peſtzeit mehr dann 200. Seelen in einem Tage/ nel tempo della mortalità morivano qui ducento (dugento) anime in un giorno. V. Perſon. Menſch.

eine ungeborne Seel/ anima non nata, humana creatura in potenza, cioè (per ſpiegarmi più chiaro per zelo criſtiano) Seme humano ſparſo fuor del vaſo naturale volontariamente per mera laſcivia per un dimenamento ò contrettatione infame del membro genitale, riputato Homicidio virtuale dinanzi à Dio, oltr' il peccato della fornicatione, dell' adulterio, dell'inceſto, del ſacrilegio &c. che ci è talvolta complicato per la ſola concupiſcenza nella prava imaginatione. Queſti ſono quei molli o effeminati à cui minaccia l'Apoſtolo 1. Cor. VI. 9. e altrove che non haveranno parte al Regno di Dio. Non ti c'ingannare, adunque, ò giovane! non ti c' ingannare, o adulto, maſſime che per religione ò per politica vivi celibe; non ti c'ingannare o vecchio! non ti c'ingannare, chi che tu ſia: à credere peccatiglio ò ſemplice fragilità humana, una ſceleraggine ſi grande; il vile, ſordido, anzi fetido piacere paſſa in un baleno, mà la pena ed il verme ne dura e ne durerà in ſempiterno!

er (ſie) iſt eine gute Seele/ eine hertzens-gute Seel / egli (ella) una buona, una buoniſſima anima.

meine Seele! anima mia! cuor mio! anima mia dolce! V. Herꝛ.

eine fromme/ heilige / gottsfürchtige ꝛc. Seel/ un'anima buona, ſanta, un anima benedetta, pia, divota, religioſa &c.

eine edle/ ſchöne Seel/ una nobile e bell'anima; anima nobile e bella.

eine Chriſtliche Seel/ un' anima criſtiana.

mit JESU CHRISTI Blut theuer erkaufte Seele / anima ricomperata ò riscattata caramente à prezzo del ſangue di Gieſù Criſto.

wieviel Seelen werden wol in Paris ſeyn? quante anime farà Parigi?

Seelen zu verſorgen/ zu verantworten/ auf ſich haben/ haver cura incombenza incarico da render conto dell' anime.

Seelen bekehren/ gewinnen/ convertire, guadagnare l'anime.

die Seelen verführen/ verleiten/ ꝛc. ſedurre, ſviare, travviare, corrompere le anime.

Chriſtus iſt erſchienen/ die Seelen der Seinigen zu erlöſen und ſelig zu machen/ Criſto è comparſo per riscattare, liberare, redimere, riscotere e ſalvare le anime de' ſuoi.

eine niederträchtige/ knechtiſche Seel/ anima abietta, ſervile, baſſa. Ved. Gemüt.

eine feile/ gewinnſüchtige/ ums Geld unterthänige Seele ꝛc. anima venale, mercenaria &c.

eine arme Seel/ un povera animuccia.

Seelen-angſt/ f. m. Angoscia dell' anima. V. Seelenpein.

Seelen-artzt/ ſ. Medico dell'anima cioè ſpirituale.

Seelen-artzney/ f. Medicina dell' anima. V. Geiſtlich.

Seelen-dieb/ m Ladro, Aſſaſſino dell' anime cioè il diavolo.

Seelen-eifer/ m Zelo delle anime.

Seelen-folter/ Seelen plage/ Seelen-marter/ ſ. Tormento, Martoro,

ro, Carnificina, lat. lanienâ dell' anima ò dello ſpirito ò della coſcienza.

Seelen-folterer/ m. Tormentatore, Carnefice dell'anima.

Seelen-freund/ m. Amico dell' anima.

Seelen-fried/m. **Seelen-ruhe**/ f. Pace, Quiete, Ripoſo dell' anima.

Seelen-garten/m. **Seelen-paradiß**/ n. Giardino, Paradiſo dell' anima.

Seelen-gaſt/ m. Hoſpite dell'anima.

Seelen-gaſtmal/n. Convitto, Banchetto, Convivio ſpirituale dell' anima.

Seelen-geſpräch/n. **Seelen rede**/f. Soliloquio.

Seelen-heil/n. Salute dell'anima.

§ **ſein Seelenheil wircken** / operare la ſalute dell'anima ſua; darſi all' anima.

einer/ſo ſeinem Seelenheil abwartet/ huomo di anima.

Seelen-hirt/ m. Paſtore dell'anime.

Seelen-klage/ f. Lamento, Pianto dell'anima, Threno.

Seelen krancк/Adj. Infermo ſpirituale.

Seelen-laſt/ f. Carico, Incarico dell'anima ò coſcienza.

Seelen-licht/n. Luce (Lume) dell' anima.

Seelen-mörder/m. Micidiale dell' anima, Homicida ſpirituale.

Seelen-mord/m. Homicidio ſpirituale dell' anima.

Seelen-nohť/**Seelen-gefahr**/f. Pericolo, Riſchio dell'anima.

Seelen-opfer/n. Sagrificio dell' anima, Oblatione ſpirituale di ſe ſteſſo.

Seelen-pein/**Seelen-qual**/**Seelen-ſchmertz**/n. Pena, Tormento, Dolore dell' anima.

Seelen-raub/m. Rapimento dell' anima.

Seelen-ruhe/ f. Ripoſo, Quiete dell'anima.

Seelen-ſchade/ f. Danno, Detrimento dell'anima.

Seelen-ſchatz/m. Teſoro dell' anima.

Seelen-ſchmuck/m. Ornato, Paramento, Ammanto, Abbigliamento dell'anima.

Seelen-ſchön/ Adj. Bello dell' anima.

Seelen-ſchönheit/ f. Bellezza dell' anima ò ſpirituale.

Seelen ſchutz / **Seelen ſchirm** / **Seelen-ſchild**/m. Difeſa, Riparo, Ricetto, Scudo &c. dell' anima.

Seelen-ſpeiſe / **Seelen-nahrung** / f. Cibo dell' animale, Alimento, Paſto, Rifettione ſpirituale. *V.* **Seelen-gaſtmal.**

Seelen-ſtreit / **Seelen-kampf** / m. Combattimento, Pugna, Battaglia, Conflitto dell' anima ò ſpirituale.

Seelen-ſtricke/**Seelen-netze**/Lacci, Funi, Reti, Viluppi dell'anima.

Seelen- ò aller Seelen-tag / m. Giorno della Commemoratione delle anime di tutti li fedeli defunti.

Seelen-tod / m. Morte ſpirituale dell'anima ò morte ſeconda.

Seelen-troſt/ m. **Seelen-labſal**/ n. Conſolatione, Conforto, Riſtoro, Rinforzo dell'anima.

Seelen-weide/ f. Paſcolo, Paſtura dell'anima.

Seel-amt/f. Ufficio dell'anime cioè Ufficii funerali de' morti. *V.* **Seelmeſſe.**

§ **einem Verſtorbenen ein Seel-amt halten**/far l'ufficio de'morti(defunti) per uno; far' i convenevoli ad un defunto.

Seel-entzückend/ Adj. Ciò che rapiſce, eſtaſia, traſporta l'anima. Gall. charmant.

Seel erquickend/Conſolante, Conſolativo, Confortativo, Riſtorativo dell'anima. Gall. touchant.

§ **Seelerquickende Troſtſprüche**/e. paſſi, paſſaggi, detti conſolanti&c.

Seel-frau/ f. Femina acconciatrice di corpi morti.

Seel-hauß/n. Caſa fondata ò legata ad uſi pii, v.g. di alloggiar vedoue, orfani e pupilli &c.

Seel-los/Adj. Innanimato. *V.* **Lebs los &c.**

§ **Seelloſe Dinge**/ coſe innanimate.

ein Seel-loſer Menſch/un huomo innanimato cioè disanimato, ſenza anima ò ſenza coſcienza ò timor di Dio; huomo ſcoſcientiato, empio, ateiſta, epicureo.

Seel-meſſe/ f. Meſſa per i morti, Meſſa da requie.

§ **Seelmeſſe halten**/ dire, celebrare una meſſa di morti.

kupfern Geld/**kupferne Seelmeſſen**/ prov. quattrini di rame, meſſe di morti dell'iſteſſa lega; largo pagamento, accurata ſervitù.

Seel-ſorge/f. Cura dell'anime, Cura paſtorale.

Seel-ſorger/ m. Curatore dell'anime; Curato, Paroco, Piovano, Paſtore, Miniſtro, Confeſſore. *V.* **pfarrer. Prediger.**

Seelchen/n. Animetta, Animarella, Animuccia.

§ **ein armes Seelchen**/ una povera animuccia.

Seelen/ [Verb. inuſit. fuori della fraſe ſegu.] Animare cioè Avanzare il bene ſpirituale dell' anima.

§ **was wol leibet**/ **das ſeelet übel** / ciò che corpa bene, anima male, cioè che reca diletto e piacere al corpo ed a' ſenſi, è nocivo e dannoſo per l'anima.

Verb. Compoſ.

Be-ſeelen/ [Verb. aſſai poet.] Animare, Dare, Infondere l'anima.

§ **einen Leib beſeelen** / animare un corpo, informarlo di ſpirito vitale, infondergli, infoffiargli, inſpirargli l' anima, la vita.

wieder beſeelen/ rianimare, rauvivare, rivivificare.

Chriſtus wird am Jüngſten Tage durch den Geiſt ſeiner Alm:cht unſere vermodert-geweſene Leibe r wieder beſeelen/ Criſto rianimarà &c. al giorno eſtremo i noſtri corpi ſtati polvere per lo Spirito della ſua Onipotenza.

den wahren Glauben muß man mit wahrer Liebe und Chriſt-mäſſigem Wandel beſeelen/ animare biſogna la vera fede con vera carità e con una converſatione degna d' un vero criſtiano.

eine Frölichkeit/Gaſtmal mit der Muſik beſeelen/ animare un' allegria, una feſta, un convitto &c. colla muſica ò con un concerto di muſica.

einen Diſcurs mit ſchönen Redarten und anmutigen Figuren beſeelen/ animare un diſcorſo, un concetto con modi di dire eleganti, e figure retoriche.

eine Rede mit ſchönen Geberden beſeelen / animare un ſermone con bei geſti.

die Stücke beſeelen/ animare l' artiglieria cioè caricarla. V. Laden.
welcher Geiſt beſeelet euch? che ſpirito vi anima, muove, regge, governa?

Be-ſeelend/ Animante &c.
§ der beſeelende Geiſt / die beſeelende Kraft/ lo ſpirito animante, la virtù animante.

Be-ſeelet/ be-ſeelt/ Animato.
Chriſtus hat ſeinen Leib durch eigene Göttliche Kraft wiederum beſeelet/ Criſto hà rianimato, rivivificato cioè riſuscitato il ſuo corpo per propria virtù (potenza) divina.
ein beſeelter Leib ꝛc. corpo &c. animato.
beſeelte Dinge/ coſe, ſoſtanze animate.
dieſes Bild/ dieſes Conterfayt/ dieſe Machine ſcheinet beſeelt zu ſeyn/ queſta figura, queſto ritratto, queſta machina pare animata.
eine Muſic mit den allerlieblichſten Stimmen beſeelet/ una muſica animata colle voci le più aggraziate.
ein Glaube/ſo mit guten Werckẽ beſeelet/ una fede animata di buone opere.

Un-be-ſeelt / Innanimato, Innanime.
§ ein unbeſeelter Cörper ꝛc. corpo innanimato &c.
unbeſeelte Dinge/ coſe, ſoſtanze innanimate.

Be-ſeeler/ m. Animatore.
Be-ſeelung/ſ. Animatione, Animamento.
Ent-ſeelen/ [Verb. poet.] Disanimare, Privare dell'anima, it. Uccidere. V. Entleiben.
Ent ſeelet/ent-ſeelt / Disanimato.
§ ein entſeelter Leichnam / un corpo disanimato.
Ent-ſeelung/ſ. Disanimamento.

Seg.

Segel/ n. Segel/ plur. [non ſi deriva già da See/ come ſembra ad un Moderno, mà da un vocabolo hormai anticato celtico ſingelen (ſinglen) ò zingelen / di cui i franceſi hanno corrotto il Verbo Singler ò Cingler, e gli holandeſi Seylen ò Zeylen] Velo und beſſer Vela. Lat. Velum.
§ die Segel eines Schiffes/ le vela d'una nave.
die Segel ſpannen/ aufſpannen/ aufziehen/ fliegen laſſen/ tendere, apparecchiare, ſpiegare, alzare le vela; mettere à vela.
der Wind fällt in die Segel/ il vento gonfia, intorgida le vela.
mit Segeln fahren/ veleggiare, andare con vela al vento.
unter Segel ſtehen/ ſtar vela vela. V. Segelfertig.
die Segel nach dem Wind kehren/ drizzare, tirare le vela ſecondo il vento; met. accomodarſi al tempo.
den Wind in die Segel faſſen/ guadagnare il vento, ſerrare le vela.
die Segel flatteren laſſen/ mettere il vento ſotto le vele, barbottare le vele.
mit vollen Segeln daher-ꝛc. fahren/ alle Segel führen/ andare, vogare, tirare à piene vela ò à tutte vela ò fare à tutte vela. V. Segeln.
alle Segel beyſetzen / far forza di vela, tirare à forza di vela, dar tutte le vela à vento.
die Segel von der lincken Seiten zur rechten umwerffen/ revirare le vela.
wenig Segel führen/ portare poche vela.
die Segel ſchürtzen/ aufbinden/ ſcorciare, ſcorzare, grinzare, borfare, ferlare, ſerrare, piegare, brogliare le vela.
mit geſchürtzten Segeln fahren/ andar'à vele ſcorciate; andar'à ſecco.
der Sturm zerriſſe die Segel/ la burasca ſtraccio, ſquarciò le vela.
die Segel fallen laſſen / niderlaſſen/ die Segel ſtreichen / calare, ammainare, abbaſſare le vela.
die Segel einlegen/ einziehen/ raccogliere, contrarre, mettere dentro le vela, met. finir'un oratione publica; farne l'epilogo.
der groſſe Segel/ velo maeſtro ò grande, it. vela baſtarda [in una galea.]
Anhenck-Segel/ pappafico, coda ò braga della gran vela maeſtra.
Bugſpriet-Segel/ civadera, velo di paupretto.
brevechtichter Segel/ velo latino, orecchia di lepre.
Fock-Segel/ velo quadro, grande.
Hinter-ò Beſan-Segel/ vela miſana. Gall. miſaine.
Mars-Segel (das Gröſſere) papafico grande.
Mars-Segel / (das Kleinere oben beym groſſem Maſtkorb) velo, papafico di borſetta di gabbia, papafico minore [velo di] perrocchetto ò trinchetto di gabbia.
Quär-Segel/ vela traverſa, bolina.
Vorder-Segel/ vela del trinchetto ò di poppa.
Wechſel-Sigel/ velo di cambio ò di muta.

Segel/ plur. Velà, met. Vascelli Legni. Navigli d'una flotta.
§ der Admiral iſt mit hundert Segeln (hundert Segel/ò mit einer Flotte von hundert Segeln) in See gelauffen/ l'Ammiraglio è uſcito in mare con cento vela ò con una flotta di cento vela.
Segel-baum/ m. Albero delle vela cioè del vascello. V. Maſt.
Segel-fertig/ Adj. Vela apparecchiate, Vela all'ordine. Gall. apparellé.
§ Segelfertig ſtehen/ ſtar vela vela.
Segel-löcher/ Maglie di vela (occhi di pica.)
Segel-los/ Adj. Senza vela, Privo di vela.
§ Segel-los werden/ perdere le vela per la tempeſta ò à colpi di cannone &c.
Segel-macher/ m. Maeſtro di vela, Velaio.
Segel-reich/ Adj. Ricco di vela, met. numeroſo, poderoſo di vascelli.
§ Segelreich in die See gehen/ uſcir'in mare con numeroſa flotta.
Segel-ſchiff/ n. Naviglio, Legno da vela ò che porta vela ò che veleggia.
§ ein Segelſchiff/ an ein Ruderſchiff angebunden/ mit Rudern fortſchleppen/ remolcare (remulcare) un vascello.
Segel-ſpanner / m. Tenditore di vela, Matelotto ò Marinaio a ciò deſtinato.
Segel-ſtange/ Segel-ſpriet/ Verga, Antenna.
Segel-tuch/ n. Tela doppia, Terliccio da vela.
Segeln/ Veleggiare, Vogare à vela, Far vela, Andare, Tirare à vela. V. Segel.
§ wann man nicht ſegeln kan/ muß man ſich mit rudern behelffen / quando non ſi può veleggiare, ſervirſi, valerſi delle vela, biſogna aiutarſi à vogare (remare.)
das Schiff ſegelt/ il vascello voga.
das Schiff ſegelt wol/ il vascello voga, regge bene.
ein Schiff/ſo wol ſegelt/ vascello ben reggente.
in dem Wind/ mit gutem Wind ſegeln ò daherſegeln/ veleggiare, andare, vogare, navigare (eſſer portato da) col vento proſpero, ſecondo, favorevole, col vento in poppa.
gegen dem Wind ſegeln / andar' à contra-vento.
Segeln / Veleggiare cioè Navigare, Andare, Viaggiare, Correre per mare con vascelli e navigli da vela. V. Schiff-fahren.

§ nach Oſt-Indien ꝛc. ſegeln / far vela per andare &c. alle Indie &c. orientali.

Se-ſegelt/ Veleggiato &c. it. Andato, Viaggiato per mare.

Segel-wetter/ n. Segel-wind/ m. Tempo, Vento proſpero per navigare.

Segelung/ f. Veleggiamento, Navigatione &c.

Verba Compoſita.

Ab-ſegeln / aus-ſegeln / heraus-ſegeln/ Partire, Uſcire, Metterſi in mare, Far vela, Uscire dal porto.

An-ſegeln/ heran-ſegeln/ herbey-ſegeln/ Approdare, Arrivare [veleggiando.]

§ herangeſegelt kommen/ approdare à vela ſpiegate.

Be-ſegeln/ Fornire, Guarnire di vela, it. Navigare, Percorrere, Scorrere à vela.

§ ein Schiff beſegeln/ fornire di vela un vaſcello.

eine See/ein Waſſer ꝛc. beſegeln/ navigare un mare, un' acqua cioè con vascello à vela.

Be-ſegelt/ Fornito &c. di vela, it. Navigato &c.

§ ein wol beſegelt Schiff / vaſcello ben guarnito di vela. V. Segelreich.

eine See/die Küſte öfters beſegelt haben/ haver più volte navigato, ſcorſo un mare, una coſta &c.

Durch-ſegeln/ [pr. brev.] Percorrere, Scorrere, it. Paſſare veleggiando.

§ die See durchſegeln/ percorrere, ſolcare il mare veleggiando.

die Enge von Gibraltar ꝛc. durchſegeln/ paſſare lo ſtretto di Gibraltar &c.

Ein-ſegeln/ hinein-ſegeln/ Entrar nel porto à vela ſpiegate.

§ ein Haven/ da man einſegeln kan/ porto d'entrata.

Ent-ſegeln/ Scappare, Scampare à forza di vela.

§ den Feinden entſegeln / ſcappare a' nemici facendo forza di vela.

Entzwey-ò in ſtücke ſegeln/ Spezzare, Sdrucire, Rompere urtando contro à forza di veleggiare.

§ an ein ander Schiff hinanprellen/ und ſelbiges entzwey ſegeln/ ſpezzare, sdrucire, ſcheggiare un vascello, dandovi contro à piene vela.

Er-ſegeln/ Acquiſtare, it. Cogliere, Giugnere facendo facendo forza ad intracciare con vela.

Fort-ſegeln / Continouare il ſuo corſo à vela.

Heim-ſegeln/ Veleggiare, Far vela verſo la patria.

Her-ſegeln [am Ufer] Coſteggiare &c.

§ am Ufer oder Küſte her-/ hin- ò fürüberſegeln/ coſteggiare, andar coſteggiando, andar terra, andar marina, tirar coſtiero. V. Strand.

vor einem Vorgebürg her- ò vorbeyſegeln / paſſar', far un capo, cioè un promontorio. Gall. doubler un cap. V. Vorgebürg.

Hinab-ſegeln/ Descendere, Calare veleggiando.

§ in Holland ꝛc. hinabſegeln / calare [con una nave à vela] fin'in Hollanda &c.

Hinüber- ò überſegeln / Paſſare all' altra banda, Traghettare à vela.

Hinum-ſegeln/ Voltare, Volteggiare un canto à vela.

Hin- und her-ſegeln / Veleggiare, Scorrere hor quà hor là.

§ hin und herſegeln im Laviren/ andare à capo lanciato.

Nach-ſegeln/ Intracciare, Incaricare, Incalzare, Tenere ò Tirare dietro ò in traccia à tutte vela.

§ der feindlichen Flotte nachſegeln / incalzare, intracciare, cacciare la flotta nemica, darle la caccia.

Überſegeln ꝛc. *V.* Hinüberſegeln ꝛc.

Uber-ſegeln/ [pr. brev.] Superare, Avanzare veleggiando ò nel corſo colle vela.

§ ein ander Schiff trachten zu überſegeln/ ſtudiare di avanzare nel corſo un altro vascello, far'à gara veleggiando.

Verſegeln/ Fallare il corſo, Sviarſi, Forviarſi, Smarrire la traccia veleggiando, Far'uno ſtracorſo.

§ ſich verſegeln / fehl- ò irrſegeln/ vom rechten Strich ab- ò wegſegeln/ idem, far corſo falſo.

der Schiffer hatte ſich verſegelt/ il pilotto s'era smarrito, havea smarrito la traccia.

Um-ſegeln/ [pr. brev.] Girare, Attorniare, Voltare.

§ wann die Holländer nach Venedig ſegeln wollen/ ſo müſſen ſie die Spaniſche und Sicilianiſche Küſten um- ò vorbeyſegeln/ gli Olandeſi volendo andare à Venetia, hanno da girar &c. le coſte di Spagna e quelle di Sicilia.

wer in die Tartariſche See kommen will/ der muß weit umſegeln/ chi vuol entrare nel mare di Tartaria, hà da far' da gran giro, gran giravolte.

den ganzen Erdboden umſegeln/ girare, far'il giro di tutta la ſfera terreſtre navigando.

Um-ſegeln/ [pr. lung.] Roverſciare il vascello veleggiando imperitamente.

Vor-ſegeln/ voraus-ſegeln / voranſegeln/ Eſſer'il primo a veleggiare, it. Paſſare, Veleggiare innanzi.

Vorbey-ò für über-ſegeln ꝛc. *V.* Herſegeln ꝛc.

Weg-ſegeln/ Far vela, Partire. Andarſene à vela. *V.* Abſegeln.

Segen/ ſegenen/ benedeyen ꝛc. *V.* Segnen ꝛc.

Segn.

Segnen/ Verb. [ſembra venire da ſagen/ come oſſerva bene un Autor moderno quaſi ſagnen; il che conferma il Latino Benedicere] Benedire [operando l'huomo da parte di Dio] Apprecare ogni bene da Dio &c. Dar la benedittione, it. Conſagrare, Conſecrare con certe orationi e cerimonie.

§ das Brod und Wein beym H. Nachtmal ſegnen/ benedire, it. conſagrare il pane ed il vino alla ſanta cena ò communione.

ſonſt etwas von den Creaturen Gottes ſegnen/ als Kräuter/ Wein/ Oel/ Fleiſch/ Salz/ Eyer/ und andere Speiſen ꝛc. benedire qualche creatura di Dio come herbe, vino, oglio, carne, ſale, uova ed altra vivanda. V. Weihen.

den Tiſch ſegnen/ (das Tiſch-Gebet ſprechen) benedire la tavola, dire il benedicite.

ſeine Kinder ſegnen: tritt herzu mein Sohn/ daß ich dich ſegne/ benedire i ſuoi figliuoli: fatti in quà (accoſtati) figliuol mio, à fin ch'io ti benedica.

Moſes ſegnete das Volck/ Moiſe benediſſe il popolo.

ſegnen mit Worten/ benedire con parole e paſſaggi ſanti.

ſegnen mit dem Zeichen des Heiligen Creutzes/ benedire, it. conſacrare col ſegno della ſanta croce.

ſich ſegnen / benedirſi, cioè ſegnarſi, munirſi col ſegno della croce; crociarſi. hiſp. ſantiguar.

ſich ſegnen für dem Teufel/ für einem böſen Menſchen ꝛc. crociarſi per

ſalvarſi

ſalvarſi dal diavolo, da un huomo malvagio.

ſich kreutzen und ſegnen über etwas/ crociarſi e ſegnarſi ſopra qualche coſa, met. eſſerne, reſtarne ſtupito, sbigottito, maravigliato al ſommo.

wer das Creutz in der Hand hat / der ſegnet ſich am erſten darmit/ chi ha la croce in mano, ſene ſegna ò benedice il primo ò è il primo à darſene la benedittione; chi hà la meſtola in mano, fà le mineſtre à ſuo modo, charicas incipit ab ego.

einem das Eſſen ꝛc. ſegnen/ benedire il paſto ad uno. V. Geſegnen.

einen ſegnen: ſegnet/die euch fluchen ò verfluchen/ benedire uno: benedite coloro che vi maledicono. Luc. 6,23.

Segnen/ſegenen/Benedire [operando Iddio in propria perſona] Far proſperare, Favorire, Colmare di beni di natura e di gratia.

§ der HERR ſegne uns und behüte uns ꝛc. il Signore ci benedica e ci cuſtodiſca &c.

es ſegne uns GOTT/unſer GOTT/ es ſegne uns GOTT! benedica Iddio, Iddio noſtro, benedicaci Iddio!

GOTT ſegne es / was habt ihr gemacht! Dio ci benedica cioè Dio benedetto; che coſa havete fatto? [ſegno d'admiratione.]

GOTT ſegne euch! Dio vi benedica! it. buon prò gran bene vi faccia!

GOTT ſegne euch das Eſſen/ den Schlaf ꝛc. Dio vi benedica, vi proſperi il paſto, il ſonno &c. buon prò vi faccia.

der HErr wolle die Artzneymittel ꝛc. ſegnen/ il Signore voglia benedire, far proſperare, riuſcire le medicine (i rimedi!)

ich will ihn ſegnen/ io lo benedirò.

einen mit zeitlichen Gütern/mit Kindern (Erben) mit guter Geſundheit ſegnen/ benedire, proſperare, fornire di beni di fortuna, di figliuoli (poſterità, heredi, ſucceſſione) di ſalute corporale.

eines ſein Vorhaben/ Thun und Laſſen/ Eingang und Ausgang ꝛc. ſegnen/ benedire il diſegno (i diſegni) le attioni, l' entrate e l' uſcita di uno.

mit den himmliſchen Gütern in Chriſto/ benedire uno di beni celeſti in Criſto.

mein JEſu: ich laſſe dich nicht / du ſegneſt mich dann! Gieſù mio: io non ti lasciarò che tu non mi habbia benedetto (data la tua [vivificante] benedittione!)

GOTT wolle das vertraute Ehepar ſegnen! Dio benedica l' amoroſa coppia!

Segnen aliàs benedeyen/ Benedire cioè Lodare, Celebrare, Glorificare. V. Loben. Rühmen ꝛc. Preiſen, Lobſingen.

§ GOTT ſegnen ò benedeyen/ benedire, lodare Iddio.

Segnen/ [antifrale publica] Maledire, Blaſemare.

§ ſegne GOTT/ und ſtirb! benedici cioè maledici Iddio, e muoriti!

Segnen/ [term. magic. e diabolic.] Incantare, Ammaliare, Affatucchiare con incanteſimi (incanti) e parole magiche, Levare le malie, it. Sciogliere malatie, Cacciare il diavolo col diavolo cioè le malatie con arte diabolica e preſtigioſa.

§ Menſchen und Vieh ſegnen/ incantare, ammaliare &c. huomini e beſtie.

Ge-ſegnet/Benedetto, Conſegrato, Conſacrato, it. Arrichito &c.

§ ich hab mich geſegnet/ io mi ſono benedetto, io mi ſono fatto il ſegno della croce.

ich hab ihn geſegnet/ und er wird geſegnet ſeyn/ io l'hò benedetto, ed egli ſarà benedetto!

GOTT hat Abraham/meinen Herrn reichlich geſegnet/ Dio hà benedetto copioſamente, accreſciuto grandemente il mio padrone Abrahamo. Gen. 24.

du biſt geſegnet unter den Weibern/ und geſegnet iſt die Frucht deines Leibes! tu ſei benedetta frà le donne, e benedetto è il Frutto del tuo ventre!

daß du geſegnet ſeyeſt! che tu ſia benedetto!

eine geſegnete Seel / un' anima benedetta.

eine geſegnete Kertze ꝛc. candela &c. benedetta. V. Geweihet.

er iſt von GOtt mit einem frommen Ehegatten / mit wolgerahtenen Kindern ꝛc. geſegnet/ egli è benedetto da Dio con una virtuoſa moglie e con figliuoli docili e di buona educatione ò ben'educati.

er iſt ein geſegneter Mann / egli è un huomo benedetto da Dio, it. egli è ricco, opulento e ben fornito, accomodato de' beni di fortuna.

der N. deſſen Gedächtnis geſegnet/ il N. di benedetta memoria, ò la di cui memoria è in benedittione.

Un-ge-ſegnet/Non benedetto, Senza benedittione, it. Non conſacrato, Profano.

§ GOTT wird dich nicht ungeſegnet laſſen/ Dio non ti lascierà senza benedittione; non tralaſcierà di benedirti.

Segnung/f. Benedicimento &c. it. Conſecratione &c.

Segen/m. Benedittione, Proſperità, Salute di Dio, it. Preghiera, Voto, Invocatione di Dio, per la benedittione di Dio.

§ jemand ſeinen Segen geben / dar la ſua benedittione ad uno.

dem Volck den Segen geben/ dar la benedittione al popolo, il benedir'il popolo.

den Segen geben mit dem H. Sacrament/ dar la benedittione col Santiſſimo.

GOTT gebe ſeinen Segen darzu! Dio vi dia, compartiſca la ſua benedittione, lo benedica!

jemand den letzten Segen geben/ dar l'ultima ſua benedittione ad uno.

den Segen ſprechen/ dire cioè fare la benedittione; benedire, it. dir'il benedicite; benedire la tavola.

den Segen über etwas ſprechen/ dire la benedittione ſopra ò per benedire qualche coſa, met. approvarlo, conſentirlo.

der Segen GOttes (GOttes-Segen) der Segen des HERRN/ la benedittione di Dio; la benedittione del Signore.

an GOttes Segen iſt alles gelegen/ dalla benedittione di Dio dipende tutto il bene mio.

der Segen des HErrn machet reich an zeitlichen oder doch an geiſtlichen Gütern/ oder aber an beyden / la benedittione al Signore arricchiſce di beni temporali e ſpirituali ò degli uni e degli altri.

kein Segen haben/ non haver benedittione, fortuna, ſtella, gratia. V. Glück, Stern.

den Segen GOttes ſpüren/ genieſſen/ haben/ ſich freuen/ ſentire, fruire, godere, havere la benedittione di Dio.

unter dem Segen und Geleit Gottes leben/ reiſen ꝛc. vivere, viaggiare &c. ſotto la benedittione e condotta di Dio.

ohne meinen ꝛc. Segen/ ſenza mia &c. benedittione.

mit ſeiner Eltern Segen/ id eſt, Erlaubnis reiſen/ ſich heuraten ꝛc. viaggiare, ammogliarſi con la benedittione, cioè conſenſo, licenza, volontà di ſuoi parenti.

GOTT gebe uns ſeinen Segen! Dio ci dia la ſua benedittione! V. Segnen.

den Segen bringen/ apportare la benedittione.

es iſt kein Segen darbey/ non ci è benedittione ne proſperità.

einem tauſend Segen anwünſchen/ augurar mille benedittioni ad uno.

den Segen darvon tragen/ riportare la benedittione.

Segen/Benedittione, Gratia di Dio, cioè Effetto di ella, Abbondanza, Affluenza de' beni e benefici di Dio corporali e ſpirituali.

§ der liebe GOTT hat uns heur einen ſchönen Segen ſehen laſſen auf den Feldern/ Domene-Dio ci hà fatto vedere queſt'anno una ſegnalata ſua benedittione ſu i noſtri campi (ſulle noſtre terre.

der Segen GOttes/ idem.

reicher/voller Segen/ ricca, copioſa benedittione.

es iſt ein Land/ſo des Segens GOttes voll/ queſt'è un paeſe affluente, abbondante d'ogni gratia di Dio.

mit Segen erfüllen/überſchütten/empire, colmare uno di benedittioni.

den Segen GOTTES mit Gedult erwarten/hoffen/mit Danckbarkeit genieſſen/ attendere, ſperare la benedittione &c. di Dio con patienza, e goderla (fruirla) con rendimento di gratie.

Abend-ſegen/ benedittione vespertina cioè oratione, preghiera di ſera.

Amts-ſegen/ Beruf-ſegen/ benedittione, gratia ne gli impieghi della vocatione.

Ehe-ſegen/ matrimonio benedetto, fortunato, partito felice. V. Glück. Heil.

Eltern-ſegen/ benedittioni di padri e madri.

Erb-ſegen/ benedittione, fortuna ò arricchimento per heredità.

Frieden-ſegen/ benedittione della pace ò quiete.

Gnaden-ſegen/ benedittione della gratia di Dio.

Hauß-ſegen/ benedittione della caſa ò domeſtica.

einem den Segen abwenden mit ſeinem Fluchen und unchriſtlichen Leben/ diſtornare, levare, ò impedire la benedittione della caſa colle ſue beſtemmie ed impietà.

Himmel-ò Himmels-ſegen/ benedittione, gratia, favore del cielo ò celeſte.

Kirchen-ò Prieſter-ſegen/ benedittione eccleſiaſtica ò ſacerdotale.

Kinder-ſegen/ benedittione, l' eſſer benedetto, felicitato co' figliuoli maſſime ben morigerati ed ubbidienti ch' altrimente è maledittione ò almeno caſtigo grande.

Korn-ſegen/ Getrayd-ſegen/ Feld-ò Jahr-ſegen/ benedittione di biade, grani, benedittione della campagna cioè meſſe abbondante, copioſa di quell'anno.

Morgen-ſegen/ benedittione, preghiera cioè mattutina.

Mutter-ſegen/ benedittione materna.

Reiſ-ſegen/ Wander-ſegen/ benedittione cioè preghiere, oratione di chi, it. per chi ſi mette in viaggio.

Sterb-ſegen/ benedittione, oratione di chi, it. per chi ſtà moribondo; it. raccomandatione dell'anima d'un agonizzante.

Tiſch-ſegen/ benedittione cioè preghiere della tavola; Il benedicite.

Vatter-ſegen/ benedittione paterna.

Wunder-ſegen/ benedittione, gratia miracoloſa.

Segen/ Incanto, Incanteſimo, Verſi per incantare, Carme, Verſo magico, Parole ſuperſtitioſe, ispirate da Satanaſſo in diſpetto di Criſto per produrre varii preteſi effetti ſopranaturali prò e contra. *V.* Zauberey.

§ Hexen-ſegen ò Zauber-ſegen/ idem.

einen Segen worüber ſprechen/ raunen oder ſchreiben/ dire, pronunciare, inſuſurrare, ſcrivere incanteſimi ò verſi magici.

Feuer-ſegen/ incanto del fuoco ò incendio.

Fieber-ſegen/ incanto &c. della febbre.

Floh-/Läuſe-/Mucken-/ Schnacken-/ Wurm-te-ſegen/ incanto contro le pulci, pidocchi, moſche, zanzale, vermini &c.

Kinder-ſegen/ incanto de' bambini e fanciulli.

Todten-ſegen/ incanto &c. di morti.

Vieh-ſegen/ incanto &c. per il beſtiame.

Waffen-ſegen/ incanto &c. delle armi.

Wetter-ſegen/ incanto &c. della tempeſtà.

Wund ſegen/ incanto &c. contro le ferite &c.

e ſimili.

Un-ſegen/ **Miß-ſegen**/ In- ò Non-benedittione cioè Maledittione, it. Disgratia.

Segen-reich/ Adj. Ricco, Abbondante, Colmo di benedittione.

Segen-ſchreiber/ m. Scrittore d' incanti e di verſi, Verſiero.

Segen-ſprecher/ m. Incantatore, Verſiero &c.

Segen-ſprecherey/ſ. Incanteſimo, Arte magica d'incantare.

Segen-ſtunde/ſ. Hora della benedittione e della gratia di Dio.

Verba Compoſita

Auf-ſegnen/Verb. act. Benedire al levare.

§ ein Kind aufſegnen/ benedire un bambino al levarlo.

ſich aufſegnen des Morgens/ benedirſi al rizzare ò levare di mattina, it. dire ò fare le ſue divotioni e preghiere mattutine.

Ein-ſegnen/ Benedire per l' entrata.

§ ein par Eheleute einſegnen/ benedire le (far la benedittione delle) nozze ò del matrimonio d' una coppia di ſpoſi; aliàs copulare. V. zuſammengeb n.

eine Kindbetterin nach gehaltenen 6. Wochen wieder einſegnen/ dare la benedittione ſacerdotale ad (benedire, introdurre) una donna di parto, quando doppo finito il puerperio entra in chieſa ò nel ſanto.

ſich einſegnen/ it. niderſegnen/ crociarſi, ſegnarſi, it. benedirſi cioè dire certe orationi giaculatorie, raccommandarſi à Dio al coricarſi e maſſime ſtando ſu'l punto d'indormire.

eine entheiligte Kirche wieder einſegnen/ ribenedire, riconciliare una chieſa profanata col ſpargimento di ſangue ò ſeme humano in peccato.

Ein-geſegnet/Benedetto, Introdotto &c. Copulato &c. Sacerdotalmente.

Ein-ſegnung/ſ. Benedittione, Copulatione, introduttione &c.

§ Einſegnung neuer Eheleute/ benedittione, copulatione ſacerdotale di due ſpoſi novelli.

Ent ſegnen/Disbenedire, Sbenedire, cioè Maledire, Levare la benedittione.

Ge-ſegnen/ Benedire, Augurare buon prò, Deſiderare da Dio ò che faccia buon prò.

§ einem etwas geſegnen/ benedire qualche coſa ad uno.

GOTT geſegne euch! buon prò gran bene vi faccia! it. Dio vi benedica!

geſegne euchs GOTT! che buon prò vi faccia! it. [ironic. il contr.] ti ſtà ben inveſtita!

GOTT geſegne euch das Eſſen/ das Trincken &c. Dio vi benedica il mangiare, il bere (il paſto) buon prò. gran bene vi faccia! buon prò alla Signoria Voſtra!

GOTT geſegne euch das Bad! buon prò vi faccia il bagno! [it. ironic. dopo le baſtonate &c.]

daß dirs dieſer oder jener geſegne! ch'il tale e 'l tale telo benedica; cioè tene faccia fare un mal prò, tene faccia crepare, ſcoppiare.

Ge-ſegnen/ſegnen/ Benedire all'ultimo, it. Dir'adio, Abbandonare per giammai.

§ dieſe Welt/ dieſe Zeitlichkeit geſegnen/ dir'

dir'a Dio à questo mondo, à tutt'il visibile cioè morire, decedere, partire da questo secolo.

Se-segnet/Benedetto &c.

§ er hat diese Welt/ dieses Zeitliche gesegnet/ egli hà benedetto il, cioè valedetto questo mondo, questo secolo.

Nider-segnen/ Benedire al coricarsi.

§ ein Kind nidersegnen/ benedire, segnare un bambino &c. coricandolo in cuna, con raccommandarlo alla guardia di Dio e de'santi suoi angiosi. V. Einsegnen.

Ver-segnen/Far molte croci e benedittioni.

§ sich verkreutzen und versegnen/ crociarsi e segnarsi ben cento volte di stupore e di maraviglia.

Seh.

Sehen/ Verb. irreg. Inflex. Vid. Gramm. pag. 245. Videre, Minare, Guardare, Scorgere, *V.* Schauen. Gucken. Lugen.

§ etwas sehen/ vedere qualche cosa.

mich dünckt/ ich sehe ihn/ mi pare, sembra di vederlo.

es sehen vier Augen mehr dann zwey/ vedono più quattro occhi che due.

sehen/daß ꝛc. als der Tag anbrach/sahen wir/daß ꝛc. scorgere&c. spuntato il dì, scorgemmo che &c.

recht sehen/ vedere giusto, chiaro.

wo ich recht sehe/ so ist es/ se hò la vista buona, egli è desso.

nicht recht sehen: ich sehe nicht recht/ non vedere ben chiaro: io non vedo assai chiaro.

ich kan nicht recht sehen/ (gesehen/) gebt mir ein Liecht/ io non posso vedere, datemi un lume ò una candela. V. Gesehen.

ich will das Fenster aufmachen/damit ihr desto besser sehen könnet/ io aprirò la finestra, a fin che vediate più chiaro.

du zeigest andern den Splitter/und siehest deinen Balcken nicht/ mostri la festuca ad altri, e non vedi la tua trave.

ich will hingehen/ damit ichs recht sehe/ men andarò fin là per chiarirmene. Exod. 3. 3.

zu einem Werck sehen müssen: zum Schreiben/zum Lesen ꝛc. muß man sehen/vedere à qualche opera: per scrivere, per leggere, ci vuol lume per vedere.

wol sehen/ scharf sehen ò sehen können/ haver la vista buona, acuta. V. Augen.

wol sehen: so sehe ich wol/ daß ꝛc. vedere bene: io vedo bene che&c.

übel sehen/ haver la vista corta, debole.

alles sehen und wissen wollen/ voler vedere e sapere tutto; esser curioso.

ich will sehen/ daß ꝛc. voglio vedere, vedrò &c.

einem seine Schätze ꝛc. sehen lassen/ lasciar far vedere, mostrare, spiegare i suoi tesori &c. farne mostra, metterle in mostra, in prospettiva.

den blossen Leib/ die blosse Haut sehen/ mostrar' aprire le carni, * il culo.

laß mich sehen/ lasciami vedere.

laß sehen/ ob ꝛc. lascia vedere se &c.

sehen lassen/daß einer recht habe/ far vedere le sue ragioni, metterle in chiaro, in evidenza; chiarirle, provarle, dimostrarle. V. Tag.

sich sehen lassen/ lasciarsi, farsi vedere, mostrarsi, scoprirsi, presentarsi, apparire, spuntare, star'in mostra, in prospettiva, far vista di se.

ein Stückchen von seiner Kunst sehen lassen/ dare, mostrare uno sperimento, un saggio del suo valore. Gall. donner un plat de son métier.

seine Weißheit/ seine Kunst/ seine Tapferkeit sehen lassen/ mostrare, far vedere la sua ò far vedere, spuntare, spiccare le prove, far mostre, dar saggio, segnali (gall. marques) del suo valore &c.

seinen Unverstand ꝛc. sehen lassen/scoprire, palesare, prostituire la sua poca prudenza; prostituirsi, dar ne' spropositi.

sich nicht sehen lassen/ non lasciarsi vedere.

er wird sich bald sehen lassen/ egli spuntarà, comparirà tosto.

sich wollen sehen lassen: er will sich sehen lassen/ voler'apparire, voler far vista di se; distinguersi, segnalarsi.

sich nicht dörffen sehen lassen/ non ardir comparire il publico.

den Schalck recht sehen lassen/levarsi, trarsi la maschera.

es lassen sich in ihm herrliche Gaben sehen/ spuntano, spiccano in lui nobilissime conditioni.

es liessen sich gewisse Flecken in der Haut sehen/ apparivano certe macchie nere sulla carne Bocc.

es gibt hier was zu sehen/qui ci è à vedere qualche cosa.

wann ich ein Ding unternehme/ so will ichs sehen/ id est, den Ausgang/ quando mi metto ad una impresa, la voglio vedere.

wir müssen sehen/wo wir Geld kigen/ habbiamo da vedere, cioè da industriarci, cercar modo di trovar danari. V. Zusehen.

wir sehen von hier die gantze Landschafft/ noi vediamo, scopriamo, scorgiamo da qui tutto'il paese. V. Uebersehen.

nicht sehen können/non poter vedere, spiacere di vedere, it. non poter sofrire. V. Leiden.

man sihet ihn nicht viel auf der Gassen/ egli spunta raramente in publico. V. Erscheinen.

da sehe ich/daß ꝛc. all'hora vidi, m'accorsi, m' auviddi, mi venne veduto che &c.

der Bucklicht sihet seinen Buckel nit/ aber wol des andern seinen/il gobbo non vede la sua gobba, mà ben si quella dell'altro gobbo.

die Sternen sehen/considerare, mirare, specolare, contemplare le stelle ò gli astri.

man sihet einen Cometen ò es läst sich ein Comet sehen/ si vede, appare, vien veduto un cometa.

eine Comedie oder Schauspiel sehen/ vedere, star'a vedere la comedia.

richten/anatomiren ꝛc. sehen/ veder' una, assistere ad giustitia, un' anatomia &c.

einen sehen gehen/ lauffen/ kommen ꝛc. veder'uno andare, correre, venire &c.

ich sehe ihn schon kommen/io lo vedo venire, mà m'accorgo del suo disegno.

einen sehen essen/ trincken ꝛc. veder' uno mangiare, bere &c.

etwas zu sehen bekommen/ haver la ventura di veder'una cosa, toccargliene la ventura.

zu sehen seyn: wie zu sehen ist/ esser' a vedere: come si può vedere.

etwas an einem sehen/ vedere, scorgere qualche cosa in uno.

ich sehe es euch am Gesicht an/ velo vedo nel vi ò, velo leggo sulla fronte.

was siehest du an ihr als Eitelkeit? che vedi &c. tu altro in lei che vanità, ventosità &c.

man sihet an seinem Gang/daß er ꝛc. si vede, si scuopre, si conosce alla di lui andatura che &c.

auf etwas sehen oder sehen müssen/ dover vedere, mirare, riguardare, badare, abbadare &c. haver mira, riguardo, riflesso, bada, animo &c. à qualche cosa, it. haverne cura, inspettione.

nur auf seinen eigenen Nutzen ꝛc. sehen/non guardare, mirare ch'al proprio suo utile; non haver mira, riguardo, riflesso, animo &c. ch'al &c.

ich sehe nicht drauf/ io non ci miro, non ci guardo, bado &c.

ich will auf ihn nicht sehen/ io non voglio già badare a lui, ò star à bada di lui.

er sihet (sicht) auf nichts/ egli non guarda &c. à nulla, non hà cura, non si dà cura, impaccio di niente, egli è un non curante, un un ci pensa. V. Achten.

er ſihet auf einen Heller/ egli guarda in un picciolo, in minuto, in un pelo.
er ſihet auf kein Geld/ egli non guarda à danari, à ſpeſe.
auf ſich ſehen/ haver guardia di ſe, mirar, haver l'occhio à ſe ſteſſo, haver cura di ſe.
dieſe Rede ſihet auf was anders/ queſto diſcorſo hà un'altra mira, un altro ſcopo.
auf einen ſehen: einem auf die Hände (auf die Finger) ſehen/ guardare uno, haver l'occhio, la mira ſopra ò ſopra le mani, le dita d'uno, it. oſſervare alcuno.
andern Leuten auf die Hände ſehen müſſen/ dover guardare alle mani d'altrui, cioè vivere della loro gratia ò alla loro diſcretione.
gleichwie die Augen der Knechte ſehen auf die Hände ihrer Herren ꝛc. alſo ſehen ꝛc. ſi come gli occhi de' ſervenți guardano alle mani de' loro padroni, cioè ſtanno attendendo che gliene ſia recato il cibo &c. così &c.
einem mehr auf die Hände / als auf die Füſſe ſehen/ guardare più alle mani che alli piedi di uno, cioè non fidarſi di lui come di ladro.
fleiſſig auf ſeine Sachen ſehen/ auf ſich und ſeine Wolfahrt ſehen/ guardare, mirare a' fatti ſuoi; ſtare col capo à bottega.
ein jeder ſihet auf dich/ tu ſei mirato, cioè oſſervato, notato da tutti.
machen/ daß alle auf uns ſehen/ convertire tutti gli occhi à noi, far proſpettiva di noi.
hieraus ſehe ich/ daß ꝛc. da queſto vedo, ſcorgo, ſcuopro che &c.
anjetzo ſehe ich / daß ꝛc. adeſſo vedo &c. hora ſcuopro, ſon chiaro che &c.
durch ein Glaß/ Ferneglaß / durch die Brillen ſehen/ vedere, guardare, mirare per (à traverſo d') un vetro cannochiale (tubo) per gli occhiali.
durch die Finger ſehen mit jemand/ connivere con uno, haver connivenza, indulgenza con uno.
nach (zu) etwas ſehen/ vedere, guardare a qualche coſa.
ſihet ein wenig darnach ò darzu/ guardateci, vedeteci un poco.
einem Kind nach dem ò zum Kopfe ꝛc. ſehen/ vedere uno poco s'un fanciullo hà pidocchi ò ſimil porcheria ſulla teſta &c.
nach einem Krancken ſehen / vedere un pò che coſa faccia il malato, ſe ſi trova meglio, peggio &c.
nach dem Eſſen ſehen/ vedere ſe il mangiare, il cibo ſia cotto abbaſtanza, ſe bolla &c. ò coſa ſimile.
nach dem Kinde ꝛc. ſehen/ vedere che coſa faccia un bambino, ſe dorme &c. ſe gli manca qualche coſa &c.
für Nebel ꝛc. nicht ſehen können/ non poter vedere impedito dalla nebbia.
einem ins Geſicht ſehen/ vedere, guardare uno in viſo, in faccia.
ein Ding ins Geſicht ſehen wollen ꝛc. V. Geſicht.
einen vor Augen/ vor ſeinen Augen ò vor ſich ſehen/ vedere &c. uno dinanzi gli occhi.
einem in die Karte ſehen/ guardare nelle carte ad uno, met. ſpiare i ſuoi ſegreti.
man kan keinem ins Herz ſehen/ non ſi può vedere nel cuore à niſſuno.
einen ò etwas gern ſehen / veder volontieri uno à qualche coſa, amare di vederla.
das ſehen wir gerne/ queſto lo vediamo volontieri! Lat. euge! euge! [allegrezza, guſto, e giubilo ſopra il diſaſtro del nemico.]
was man nicht gern ſihet/ coſa odioſa, mal viſta.
ich will gern ſehen/ ob ꝛc. ſtò à vedere, ſe &c.
das möchte ich gern ſehen/ queſto lo vedrei volontieri, haverei guſto di vederlo.
gern eſſen ꝛc. ſehen/ veder volontieri che la ſervitù mangia di buon cuore cioè non eſſere ſtittico ò avaro nel trattare la famiglia, non contargli i bocconi in bocca.
einen ò etwas ungern (nicht gern) ſehen/ vedere mal volontieri uno ò una coſa; far mala ciera, mal viſo, far viſacci ò occhiacci ad uno.
ich ſehe nicht/ ich kan nicht ſehen/ wozu ꝛc. wie ꝛc. io non vedo, io non sò vedere à che &c. come &c.
man kans bis dato noch nicht ſehen/ fin hora non ſi vede, ſcuopre, non appare.
man ſihet es täglich/ ſe lo vede ogni giorno.
wie man alle Tag ſihet / come ſi vede ogni dì.
man ſihet die Warzeichen noch darvon/ ſene vedono, ne paiono ancora i ſegnali.
anjetzo ſihet man/ was ꝛc. hora ò adeſſo ſi vede, pare, appare che coſa &c.
weit ſehen: meine Augen ſehen nicht ſo weit/ vedere lontano: li miei occhi non portano, non vanno ſi lontano, non vi arrivano, giungono; la mia viſta non ſi eſtende ſi oltre, non vi arrivo &c. colla viſta; queſto vince avanza la mia viſta.
ſaur ſehen/ ſaur dreinſehen/ vedere, guardare brusco, con una ciera brusca, con un viſo arcigno. V. Sauer.
ſchäl ſehen/ guaſtare losco, bieco, con occhio bieco, it. livido.
meine Fenſter ſehen auf die Gaſſe / le mie fineſtre guardano, riſpondono, danno ſulla piazza.
dieſes Land ſihet gegen Aufgang/ queſto paeſe guarda cioè è ſituato verſo levante.
der glänzende Meſſing ſihet ſchier wie Gold/ ſihet dem Gold gleich/ l'ottone forbito pare quaſi dell' oro, hà ſembianza di oro, ſomiglia all' oro. V. Gleich.
es ſihet/ wie Blut/ wie Wein ꝛc. pare ſangue, pare vino &c.
ſchön ꝛc. ſehen: das ſihet ſchön/ parere, ſembrare &c. queſto pare bello &c. queſto hà un bel vedere.
das Gold ſihet ſchöner als das Silber/ l'oro ſpicca meglio che l' argento.
eine Farbe/ welche grünlicht ſihet/ un color che ſembrava, pareva verde, chi tirava (tirante) ſul, haveva del verde.
ſehen/ daß einer reich ꝛc. iſt/ veder'uno ricco &c.
ſehen/ daß einer ſelbſt reich ꝛc. verdorben/ betrogen ꝛc. iſt / vederſi ricco &c. rouinato, ingannato &c.
das würde ein Blinder ſehen/ queſto vedrebbe un cieco di queſto ſe n'auvedrebbe un orbo.
der blinde Menſch ſündigt ohne Scheu dahin/ und der Elende ſihet nicht/ daß er ſpornſtreichs der Hölen zurennet/ il cieco dell'huomo pecca alla libera (ſcapeſtrata) nè vede (nè s'auvede) il miſero (meſchino) che ſene corre all' inferno à ſproni battuti (à gran paſſi.)
ich muß immer ſehen / daß er komt und bringt mich um / ſtò à vedere, cioè (ſtò in pericolo, in forſe) che venga e mi ammazzi.
ſehen wollen/ was einer kan/ was hinter einem ſtecke / was einer thun könne/ voler vedere cioè provare, tentare, eſplorare, eſperimentare (gall. ſonder) che coſa ſappia, di che lega fatta ſia, quanto peſi la ſua lana ò quanto ſappia fare &c. Ved. Probiren, Verſuchen.
ſehen wollen/ wie tief ein Waſſer ſeye/ tentare, ſcandagliare (gall. ſouder) la profondità d' un'acqua.
ſehen wollen/ ob einer treu ꝛc. ſeye/ provare, ſcandagliare, aſſaggiare, mettere alla pruova la (far ſaggio, pruova della) fedeltà di uno.
zukünftige Dinge ſehen / weit ſehen/ von weiten ſehen/ vedere, ſcorgere da lontano cioè prevedere le coſe future. V. Hinausſehen.
die Gefahr vor Augen ſehen/ vedere [preſente, imminente, ſopraſtante] il pericolo.
du wirſts ſehen/ tu vedrai, tu ten' auvedrai, accorgerai.
ſo viel ich ſehe ò ſehen kan/ quanto, ò à quel ch'io vedo; à ò al mio vedere, al mio parere. V. Meinung.
wer ihn ſihet/ würde ihn für einfältig halten/ à vederlo così, direſte che foſſe

ſolle ein ſimpliciotto, coſi à vedere, lo prendereſte per un innocente; ſimplex apparet, ſimplicitate caret.

da ſahe man etliche ſchöne Gänge/ ivi ſi aprivano certi ſtradoni.

da ſahe man die offenbare See / ein ſehr weit und breites Feld ꝛc. ivi ſi apriva il vaſto oceano, un campo ſpatioſiſſimo &c.

das Sehen habt ihr umſonſt/ il vedere, la viſta non le coſtarà nulla.

was hilft das Sehen ohne Genieſſen? che coſa giova il vedere à chi è vietato il godere?

Siehe! ſiehe da! (ſich da!) Ecco! Ecco quà! Vedi! Lat. Ecce!

§ ſiehe/da komt er/ſiehe/ da iſt er! ecco che viene, eccolo quà!

ſiehe/da bin ich/ ſiehe / da ſeynd wir! eccomi, eccoci!

ſiehe/das haſt du darvon/ eccone.

ſiehe/da iſt euer Bruder! ecco voſtro fratello!

ſiehe da! der ſaubere Vogel/ ecco il bel ſoggetto! ecco quà quel furbo (furfante.)

ſiehe da: ſeiter wann biſt du ſo klug worden! ecco quà: quanto è che ti ſei fatto ſi ſavio!

ich ſtunde auf der Gaſſen / und ſiehe/ da kam ein ꝛc. io ſtavo in piazza, ed ecco (ed eccoti, quando ecco) ſopragiunſe (ſopragiungere) &c.

ſiehe da/wie übel du gethan haſt! vedi come hai fatto male.

Sehend/ Vedente, it. Vedendo, Veggendo.

§ mit ſehenden Augen/ con occhi vedenti, à occhi veggienti, vedendo, sù gli occhi.

mit ſehenden Augen ſehen/ vedere chiaramente.

mit ſehenden Augen nicht ſehen/ veggendo non vedere.

ſehend ſeyn/ eſſer vedente, cioè vedere, haver la viſta. V. Sehen.

einen Blinden ſehend machen/ far vedere cioè illuminare un cieco, rendergli il viſo, aprirgli gli occhi.

wieder ſehend werden / ricuperare la viſta.

mit ſehenden Augen blind ſeyn / eſſer cieco con occhi aperti e veduti.

einen mit ſehenden Augen blind machen/ far cieco con occhi vedenti, cioè farlo hallucinare, abbacinarlo, abbagliarlo, vendergli traveggole, fargli vedere lucciole per lanterne.

die Sehende ſeynd zuweilen blinder als rechte Blinde/ i vedenti ſono talvolta più ciechi, che non ſono i ciechi veri.

Un-ſehend/ nicht ſehend / Non Vedente, Senza vedere, it. Cieco.

§ Saulus war drey Tage nicht ſehend/ Saulo era trè giorni ſenza vedere. Act. 9. 9.

Ge-ſehen/ Veduto (Viſto) Guardato, Mirato.

§ ich habs geſehen/ io l'hò veduto.

weil du mich geſehen haſt/ Thoma/ ſo glaubeſt du/ ſelig ſeynd/ die nicht geſehen/ und doch geglaubt haben/ giache tu mi hai veduto, Tomaſo, tu hai creduto; beati coloro, che non hanno veduto, e, ciò non oſtante, hanno creduto.

jetzund haben wir geſehen ꝛc. adeſſo habbiamo veduto &c.

ich habs mit meinen Augen geſehen/ io l'hò veduto con queſti occhi.

etwas wiſſen ꝛc. weil ers geſehen/ ſaper'una coſa di ò per veduta.

es kan nichts ſchöners geſehen werden / non ſi può veder coſa più bella.

was hilft eine Schönheit/ die nicht geſehen noch geliebt wird? che val beltà non viſta nè vagheggiata (amata.)

von einem gern geſehen werden/ eſſer ben veduto ò veduto (viſto) volontieri da uno.

von einem nicht gern (ungern) geſehen werden/ eſſer mal veduto ò veduto mal volontieri da uno.

was geſehen kan werden/ viſibile. V. Sichtbar.

ſich hinſtellen/ daß man geſehen werde/ metterſi, porſi, eſporſi in moſtra, in viſta, in proſpettiva.

von allen geſehen werden/ ſtare &c. in viſta, in proſpettiva di tutti.

auf die Drohworte des Abgeſandten iſt nicht geſehen worden / alle minaccie dell'ambaſciadore non fù abbadato.

die Milchſtraſſe iſt eine Verſamlung ſo kleiner Sterne/ daß ſie hienieden nicht können geſehen werden / la vita lattea è un compoſto, una congerie di ſtelle ſi minute à riſpetto noſtro, che quaggiù non le poſſiamo diſtinguere.

wie er das geſehen/ veduto queſto.

Un-ge-ſehen/ Inaveduto, Non veduto, Senza vedere.

§ GOTT ungeſehen lieben/ förchten ꝛc. amare, temere &c. Iddio ſenz haverlo mai veduto cioè per la fede giuſtificante e ſantificante.

etwas ungeſehen kauffen ꝛc. comprare &c. qualche coſa non veduta prima, comprare la gatta nel ſacco.

eine ungeſehen heurathen/ ſpoſar' una non veduta.

Sehe-kraft/ f. Potenza ò Facoltà viſiva.

Sehe-kunſt/ f. Perſpettiva, Optica (Ottica.)

§ Sehekunſt durch Brillen / Fernſer ꝛc. Dioptrica.

Sternſehekunſt/ f. Aſtronomia.

Sehe-glas/ n. Occhiale, Specchio, V. Spiegel.

Sehe-gläſer/ Occhiali. V. Brillen.

Sehe-nerve ò Sehe-ſenne/ f. Nervo ottico ò optico.

Sehe-rohr/ n. Cannocchiale, Tubo ottico, Teloſcopio.

Sehe-ſtral/ m. Raggio viſivo, viſuale ò ottico.

Sehbar/ Adj. [poco uſitato, in luogo di cui ſi dice meglio]

Sichtbar / ſichtlich/ Adj. Viſibile, Senſibile, Apparente, Corporale &c. Ciò che ſi vede.

§ die ſichtbare Welt/ il mondo viſibile.

die ſichtbare Dinge / le coſe viſibili ſenſibili, coſe che ſi veggono.

eine ſichtbare Sonnen-ò Monds-Finſternis/ un'eccliſſe del ſole ò della luna viſibile.

die ſichtbare Kirch / la Chieſa viſibile.

ein ſichtbares Zeichen/ ſichtbares Weſen/ ſichtbares Ding/ un ſegno viſibile, ſoſtanza, coſa viſibile.

die ſichtbaren Sternen/ le ſtelle viſibili.

die ſichtbare Adern an dem Leibe/ le vene viſibili ò eminenti, prominenti del corpo.

ſichtbar ſeyn/ eſſer viſibile.

nicht mehr ſichtbar ſeyn / non eſſer più viſibile.

ſichtbar machen/ render viſibile, viſibiltare.

ſichtbar werden/ diventar viſibile.

Sichtbar/ ſichtbarlich/ Adv. Viſibilmente.

GOttes Sohn iſt ſichtbarlich im Fleiſch erſchienen / il Figliuol di Dio è apparſo viſibilmente in carne [humana.]

Er wird auch wiederum ſichtbarlich ahe herrlich kommen alle Welt zu richten/ ed egli ritornarà un giorno viſibilmente mà glorioſo a giudicare la terra.

Un-ſichtbar / Adj. Inviſibile.

§ GOTT iſt ein unſichtbares Weſen/ Dio è una ſoſtanza inviſibile.

den Unſichtbaren ſehen durch den Glauben/ vedere l'Inviſibile per la fede.

eine unſichtbare Finſternis/ un'eccliſſe inviſibile.

ein Sacrament iſt ein ſichtbares Zeichen der unſichtbaren Gnade GOttes von JESU CHRISTO eingeſetzt/ un Sagramento è un Segno viſibile della gratia inviſibile inſtituito da Criſto Gieſù.

die bishero noch unſichtbare allgemeine Kirche der Auſerwehlten GOttes/ la fin'hora invisibile chiesa universale de gli eletti di Dio.
unſichtbar ſeyn/ esser'invisibile.
unſichtbar machen/ fare, rendere invisibile.
*etwas unſichtbar machen/ far qualche cosa invisibile, met. rubbarla, imbolarla.
ſich unſichtbar machen können/ saperſi, render'invisibile.
*ſich unſichtbar machen / farſi invisibile, cioè fuggire, fuggirsi di nascosto.

Un-ſichtbar/unſichtbarlich/ Adv. Invisibilmente.

Sichtbarkeit/ f. Visibilità.

Un-ſichtbarkeit/ Invisibilità.

Seher/ m. Veditore, Miratore, Specolatore, Contemplatore &c. it. [in term. ſcritt.] Vedente, cioè Profeta.

§ Sternſeher/ astronomo.
Kryſtallen-ſeher/ veditore cioè mago ò indovino per un cristallo magico.
Fern-ſeher/ guardatore in lontano, it. cannochiale.

—ſichtig/ Adj. [non hà luogo che nella Composit. poſtpoſit.] per esemp.

§ Grimm-ſichtig: der Grimm-ſichtige Tod/ di viso vista, forma, ciera, crudele horribile: la cruda ; horribile spietata morte.
Schalck-ſichtig/ chi hà ciera furbesca, viso di furbo.
Schäl-ſichtig/ chi hà vista losca, loschetto.
Meuchel-ſichtig/ chi hà vista traversa d'assassino.
Scharf-ſichtig/ di vista acuta, lincea, sottile, acuto di vista.
ſcharffſichtige Augen/ occhi lincei.
ſcharffſichtiger Verſtand/ ingegno acuto, perspicace, sottile. V. Scharf ꝛc.
Klar-ſichtig/ hell-ſichtig/ di vista chiara, luminosa.
überſichtig ꝛc. V. Uberſehen ꝛc.
weit-ſichtig/ di vista lontana, met. à lungo andare pericoloso.
weitſichtige Augen haben/ haver occhi che vedono lontano ò nella lontananza.
das ſeynd weitſichtige Sachen/ queste sono cose à lungo andare pericolose; rompicolli.

—ſichtigkeit/ [non hà luogo ch'in compositione] Potenza visiva.

§ Scharf-ꝛc.-ſichtigkeit/ vista acuta, acutezza di vista, it. met. perspicacità, sottigliezza dell'ingegno.

Sichtigen/ beſichtigen ꝛc. *V.* **Beſehen ꝛc.**

Sehung/ it. **Sicht/** f. Vedimento, it. Vista.

§ **Auf Sicht:** einen Wechſelbrief auf Sicht [deſſelben] bezahlen/ [term. merc.] pagare una lettera di cambio à vista.
acht Tag nach Sicht/ otto giorni di vista.

Ge-ſicht/ n. Gesichts/ gen. Geſichter/ plur. Viso, Vista, Potenza, Facoltà visiva.

§ ein gutes/ ſcharffes Geſicht haben/ havere la vista buona, acuta, sottile.
mein Geſicht hat mich betrogen ò geteuſchet/ la vista m'hà ingannata.
ein ſchwaches/ blodes ꝛc. Geſicht/ vista debole, fiacca, corta &c.
das Geſicht verlieren/ um ſein Geſicht kommen/ des Geſichts beraubt werden/ perdere la vista.
das Geſicht ſtärcken/ erhalten/ corroborare, fortificare, conservare la vista.
einem das Geſicht vergehen über einer Höhe oder Weite/ perdere, sparire non arrivare la vista per l'altezza ò lontananza.
einem das Geſicht vergehen über einem Glantz/ abbacinarsi, abbagliarsi la vista per lo splendore.
mein Geſicht kan nicht ſo weit / la mia vista non visi estende.
nach dem Geſicht kauffen/ verkauffen/ comprare, vendere a vista, all'occhio (senza misurare, pesare.)
dem Geſicht nach ſchiene es ſchön/ alla vista pareva bellissimo.

Geſicht/ Visione, Idea, Lume intellettuale, mentale.

§ ein Geſicht haben/ haver'una visione, revelatione. V. Offenbahrung.
etwas in einem Geſichte ſehen/ vedere una cosa, apparir qualche cosa in visione ad uno.
Göttliche/ prophetiſche ꝛc. Geſichte/ visioni divine, profetice.
Bibliſche ꝛc. Geſichter/ visioni bibliche, it. intelletti, dichiarationi, espositioni mistiche di essa.
Traum-geſicht/ Nacht-geſicht/ visione, fantasia in sogno, visione notturna.
Schrecken-geſicht/ visione, apparitione spaventevole.
Wunder-geſicht/ apparitione, fenomena.

Geſicht/ Vilo, Aſpetto, Coſpetto, Faccia, Volto, Vista, Sguardo, Ciera, Mina, Sembiante, Fisonomia. *V.* Geſtalt. Angeſicht. Antlitz.

§ ein ſchönes/ Engelſchönes/ liebliches/ liebreitzendes ꝛc. Angeſicht/ un viso, aspetto bello, angelico, amoroso, vago, ameno &c.
wo das ſchöne Geſicht meiner Liebſten glänzet/ dove il bel viso di madonna luce. Petrarc.
ein friſches/ munteres Geſicht/ un viso svegliato, arioso, brillante, brillo.
ein heßliches/ garſtiges Geſicht/ un viso mostaccio deforme, sformato, contrafatto, sparuto, brutto, un brutto mostaccio, ceffo, muso da cane, da caprone, da satiro, *viso, mostaccio, prohibito.
ein ſcheußliches Angeſicht / un viso schifo, spaventevole, horribile.
ein ſauer/ trotzig/ tyranniſch Geſicht/ Soldaten-Geſicht/ un viso brusco, arcigno, accigliato, bieco, cattivo, un viso di armi ò di archibugi.
ein ſaures/ turmuiſch/ ſtürmiſches ꝛc. Geſicht machen/ far'un viso brusco, arcigno &c. far mal viso. V. Sauer.
ein höniſches ꝛc. Geſicht machen/ far'una mina ciera, sprezzante, beffante, da sprezzo, da beffe.
ein wunderliches ꝛc. Geſicht machen ò Geſichter machen / far grimacci smorfie, visacci, occhiacci ; far volti mostruosi.
einem ein gutes ꝛc. ein böſes ꝛc. Geſicht machen/ far buon &c. mal &c. viso ad uno.
ein lächerliches Geſicht / un viso, un ciera, un ceffo, un mostaccio ridicoloso, un viso, visaccio, voltaccio da scimia, da babbuasso, da arlecchino, ò da scaramuccia, da marforio, viso, da farmi ridere.
ein ſtoltzes/ übermütiges Geſicht/ vista &c. fiera, superba, ciglio &c. superbo.
ein falſches/ verſtelltes Geſicht/ ciera finta, mentita controfatta.
ein erbar Geſicht/ geſchämiges Geſicht/ viso honesto, modesto, pudico, vergognoso.
ein andächtiges / frommes Geſicht/ ciera &c. divota, ò da divoto, pio e spirituale.
ein gutes/ ſanfftmütiges / demütiges/ freundliches ꝛc. Geſicht/ un viso, aspetto, fisonomia buona, affabile, mansueta, benigna, amorevole, dolce &c.
er (ſie) hat ſo ein gut Geſicht / egli (ella) un viso cioè una mina, ciera, aria così buona, benigna, dolce, soave.
ein freudiges/ fröliches Geſicht/ viso lieto, ridente, allegro.
mit freudigem ꝛc. Geſicht / con lieto viso, con allegro ciglio, con ciera festante, festevole, allegra.
ein trauriges / betrübtes/ erbärmliches Geſicht/ viso attristato, mesto, dolente, addogliato, accorato, languente, accigliato, pietoso.
ein kindiſch Geſicht / un aspetto puerile, viso da ragazzo, da putto.
ein fremd Geſicht/ viso strano, straniero, pellegrino.

ein blaſſes ꝛc. Geſicht/un viſo &c. pallido, smorto &c.

ein rotes/röthlichs/rothfärbigs/ kupfernes ꝛc. Geſicht/ viſo roſſo, acceſo, riarſo, arſiccio, brciffoluto.

einem das Geſicht verderben / zerkratzen/ guaſtare, ſtracciare, sgraffiare, perder, sfigurare il viſo ad uno, svisarlo, sfacciarlo.

ich kenne das Geſicht nicht/queſto è un viſo à me incognito.

das Geſicht malen / far, ritrarre il volto.

einen nach dem halben Geſicht malen/ fare, ritrarre uno in profilo.

das (dein) Geſicht gibts/ daß du ꝛc. il tuo viſo, la tua ciera, fiſonomia dà, dice che &c.

er hat kein Geſicht darnach/ egli non non hà ciera, mina &c. non hà moſtaccio da ciò.

ſein Geſicht gefällt mir nicht / la ſua fiſonomia, ciera &c. non mi piace.

ein doppelt Geſicht haben/id eſt, falſch ſeyn/ eſſer'huomo à due faccie.

das Geſicht unter ſich ſchlagen/abbaſſare il viſo, il ciglio.

das Geſicht gegen einem wenden/ voltar la faccia, affacciarſi, affrontarſi verſo di uno. V. Angeſicht.

zwey Geſichter gegen einander gewandt/ due viſi affrontati, due volti affacciati.

das Geſicht auf etwas ſchlagen / fermare, fiſare, affiſare il volto, la viſta, lo ſguardo sù qualche coſa.

einem etwas am Geſicht anſehen: man ſihet ihms am Geſicht/ wie/ was/ wo ꝛc. vedere, offervare nel volto di uno: ſe gli oſſerva, legge, gli ſtà ſcritto ſul volto, come, che, dove &c.

man ſihet den Leuten am Geſicht/ wie ſie beſchaffen ſeynd/ das Geſicht zeiget den Verſtand/ la ciera &c. paleſa l'animo, il volto moſtra l'humore, il genio dell'huomo.

einen aus dem Geſicht erkennen / urteilen/ conoscere, raffigurare uno dalla viſta (ciera.)

einem aus dem Geſicht gehen/ levarſi dinanzi da qualcheduno ; uſcirgli dal coſpetto, da gli occhi. Ved. Augen.

gehe mir aus dem Geſicht ! levatimi d'innanzi !

jemand aus dem Geſicht kommen/ etwas aus dem Geſicht verlieren / perdere una coſa di viſta, ò di occhio; ſparire, uſcire di viſta.

einem im Geſicht ſitzen/ ſeder' in faccia, in viſo, in viſta, in proſpettiva, in moſtra di uno.

einem etwas ins Geſicht ſagen/ dire qualche coſa in faccia, in viſo, nella barba ad uno.

einen ins Geſicht ſchlagen / werffen/ ſtoſſen ꝛc. percotere, dare, gettare ertare nel viſo ad uno.

einem ins Geſicht ſehen/ guardare uno nel viſo.

einem ins Geſicht ſehen können/ poter vedere ò riguardare uno in viſo.

ein Ding ins Hertz ſehen wollen/ id eſt, würcklich ſehen / erfahren/ genieſſen / haben/ voler vedere una coſa in viſo (faccia.)

ich will die 100, Thaler ins Geſicht ſehen / die ihr mir verſprochen habt/ io voglio vedere in viſo (in faccia) quei cento taleri, che mi havete promeſſo.

das Kalb ins Geſicht ſchlagen / dar nell'occhio al vitello. Ved. Kalb. Schlagen.

einem etwas ins Geſicht fallen ꝛc. cascare &c. nel viſo ad uno qualche coſa.

einem ins Geſicht ſpeyen/ hoſiren/ ſputare, cacare nel viſo, ſul moſtaccio ad uno, met. abbominarlo, ſprezzarlo in ſommo grado.

der Stadt ꝛc. zu ò ins Geſicht kommen/ comparire, ſpuntare à viſta della città.

dem Feind zu ò ins Geſicht kommen/ affrontare, fronteggiare li nemici, affrontarſi col nemico, ſcoprire il nemico.

es kam mir ungefehr zu Geſicht / mi venne veduto à caſo.

etwas ò einen im Geſicht haben/ halten/ havere, tenere uno in viſta.

ſich im Geſicht verändern (rot oder blaß werden) cambiarſi nel viſo.

hübſch/ ſchön ins Geſicht kommen / ſpiccare bello, eſſer viſtoſo, appariscente.

auf dieſe Weiſe wirds beſſer ins Geſicht kommen/ così ſpiccarà meglio, così ſarà più apparente, appariscente coſpicuo, viſtoſo, bello.

machen/ daß etwas ſchön ins Geſicht komme/ viſtoſeggiar'una coſa, renderla viſtoſa &c.

mit dem Geſicht ſich irgendwo hinwenden/ voltar, tornar la faccia, il volto; voltarſi, affacciarſi verſo qualche parte.

nach dem Geſicht einen kennen/ conoscere uno di faccia, di viſta.

nach dem Geſicht / dem Geſicht nach von etwas urteilen / giudicare di qualche coſa di viſta, all' occhio, oculatamente.

etwas ob dem Geſicht haben ꝛc. haver &c. qualche coſa d'innanzi à gli occhi.

den Mantel übers ò ums Geſicht ſchlagen/ rimbalzare il ferajuolo ſu'l viſo; coprirſene, imbaccuccarſene il volto.

einem unters Geſicht gehen/ kommen/ pararſi, preſentarſi, affacciarſi dinanzi ad uno, lasciarſi vedere.

jemand unters Geſicht ſchmähen ꝛc. ingiuriare, vituperare uno, in viſo, in faccia, romper' in viſiera ad uno.

kommet ihn nicht unter ſein Geſicht/ non vigli parate dinanzi.

einem nicht unters Geſicht kommen dörffen/ einem fliehen unters Geſicht zu kommen/ ſuggire lo (contro, il rincontro (gall. l'abord) di uno.

den Schleyer vorm Geſicht wegthun/ levare, torre i veli, svelare il viſo, svelarti, ſcoprire il volto.

einem die Thür vorm Geſicht zuſchlagen/ ſerrare la porta in faccia, dar della porta nel petto ad uno.

einem vor dem Geſicht ſchnalzen/ sbuffettare, ſcoppiare ſul viſo di uno, met. dispettarlo.

vor (für) dem Geſicht einer Perſon ſündigen ꝛc. peccare in faccia, sù gli occhi, in viſta d'alcuno. V. Gegenwart.

Affen-geſicht/ viſo di ſcimia, ò di babbuaſſo. V. Maul.

Eſſig-geſicht / un viſo di chi aſſaggia aceto. V. Sauer ꝛc.

Faſtnachts-geſicht/ viſo da carnevale, ciera da baccanale cioè allegra, graſſa.

Halb-geſicht/ Wend-geſicht/ viſo in profilo.

Helden-geſicht/ ciera heroica, aſpetto maeſtoſo.

Heuchel-geſicht/ viſo, mina da hipocrita, ciera di fariſeo.

Huren-geſicht/ viſo puttanesco, ciera ſgualdrinesca, viſo da ponte ſiſto.

Kupfer-geſicht/ viſo roſſo, acceſo, riarſo &c.

Larven-geſicht / Mummen-geſicht / maſchera.

Manns-geſicht/ viſo di huomo, di maſchio, ciera homesca.

Meuchel-geſicht/ viſo falſo, ciera bieca da aſſaſſino.

München-/ Pfaffen-geſicht/ viſo fratesco, ciera fratesca, pretesca.

Roſen-geſicht/ viſo di roſe, roſeo, vermiglio.

Starr-geſicht/ viſo fermo, immobile, immutabile.

Teufels-geſicht/ ciera d'un diavolo, d'un ſpettro.

Thränen-geſicht/ viſo lagrimoſo.

Trauer-geſicht/ viſo meſto, dolente, addolorato.

Waffen- ò Soldaten-geſicht/ Trotzgeſicht/ viſo di armi (di archibuggi) cioè dispettoſo, arcigno.

Weiber-geſicht / aſpetto donnesco, ciera donnesca, feminesca, viſo da femina &c.

e ſimili aſſai.

Geſichts-gleicher/ m. Equatore.

Geſicht-kündiger/ Geſicht-deuter/ m. Filonomo, Fiſonomiſta.

Geſicht-ender/ —Beſchrencker ò Gleicher/ Horizonte.

§ nach dem Geſicht-ender gerichtet/ horizontale.

Geſicht-lini/ f. Linea viſuale.

Geſichts-macht ò krafft / f. Facoltà, Potenza viſiva.

Geſichts-mal/n. Segno, Neo, Macchia ſul viſo.

Geſicht-pflåſterlein/ -flecklein ò mücklein/ n. Motca, Molchetta da dama per fare ſpiccare la bianchezza del tinto loro.

Geſicht-wunde ò ſchramme/f. Ferita, Sberleffo, Fregio. *V.* Schramm. Schmarre.

Geſichtlein/ n. Viſetto, Vilarello, Faccietta.

§ ein ſchönes/artiges Geſichtlein/un viſetto bello, leggiadro, vago, dolce &c.

die Geſichtlein eines geſchnittenen Demants/ le facciette (fazzette) d'un diamante.

Büchſen-Geſichtlein ò Geſicht/ mira dello ſchioppo.

Geſichtler/ m. [voce finta] Viſionario, Fanatico, Huomo fantaſtico &c. che ſi vanta di viſioni e rivelationi, e che non ſono poi che impreſſioni del proprio cervello. *V.* Quäcker. Schwärmer.

Verba Compoſita.

Ab-ſehen/ Imparare, Apprendere vedendo (à vedere) fare un' altro. *V.* Ablernen.

§ einem etwas abſehen/ imparare, apprender qualche coſa da uno vedendolo fare.

ihm ſeine Kunſt nicht abſehen laſſen/ non permetter ch' uno impari da lui in queſto modo.

Ab-ſehen/Vedere, cioè Oſſervare, it. Giudicare.

§ ſo viel ich abſehen kan / quanto che poſſo oſſervare io; it. al mio giudicio, ſenno, parere.

Ab-ge-ſehen/Imparato &c. vedendo fare un altro.

§ er hat mirs abgeſehen/egli l' hà imparato à vedermi fare.

Abſehung/f. Imparamento à vedere, fare.

Ab-ſehen/n. Verb. nom. Abſicht/f. Viſta, gall. Vûe, cioè met. Mira, Riguardo, Riſpetto, Rifleſſo, it. Intentione, Intento, Diſegno, Scopo, Fine, Segno, Bianco.

§ das Abſehen auf einer Büchſe / mira dello ſchioppo. V. Geſichtlein.

auf etwas ſein Abſehen / ſein gewiſſes Abſehe haben/ eines Abſehen ſeyn/ haver mira, riguardo &c. haver certa ſua mira &c. à qualche coſa, havervi fatto diſegno ſopra.

mein Abſehen ò Abſicht iſt / daß ꝛc. la mia mira &c. la mia intentione, mio ſcopo &c. mio intento è &c. che &c. V. Ziel. Zweck ꝛc.

ein beſonders/abſonderliches Abſehen in etwas haben/ haver' un rifleſſo, riſpetto particolare, it. una mira, uno ſcopo, fine, intento ſingolare (ſpeciale) in qualche coſa, havervi i ſuoi fini particolari.

ſeine geheime Abſehen haben/haver'i ſuoi diſegni, fini &c. reconditi, ſegreti.

was mag doch des Königs ſein Abſehen hierinnen ſeyn? che diſegno, che mira &c. farà mai quella del Re in queſto?

ſein Abſehen / ſein Facit auf etwas machen/ far'il ſuo conto &c. ò far diſegno ſopra qualche coſa.

ihr betrüget euch / wann ihr euer Abſehen drauf machet/voi v'ingannate à farvi diſegno ſopra.

hohe/ehrgeitzige Abſehen haben/haver diſegni, alti, vaſti.

ein todſchlägeriſch/ mörderiſch Abſehen/ attentato micidiale.

ein unzüchtiges/geiles Abſehen/ diſegni, progetti di lascivia.

eines ſeine Abſehen hintertreiben/turbare, ſturbare, traverſare, attraverſare, contraminare, ſtravolgere, guaſtare, rompere i diſegni, i progetti &c. di uno. V. Anſchläge.

ſein Abſehen iſt gut/ la ſua intentione &c. è buona.

An-ſehen/ Agguardare, Adocchiare, Riguardare, Guardare, Vedere, Mirare, Rimirare in viſo, in faccia, it. adoſſo. *V.* Anſchauen ꝛc.

§ warum ſehet ihr mich ſo an? perche mi riguardate &c. così?

es ſihet wol eine Katz den Kayſer an/ riguarda anch' una gatta l'Imperadore.

ich mag euch das alte Lumpenkleid nicht länger anſehen/ io non vi poſſo più vedere addoſſo queſt ſtracci.

kommt/ laſt euch anſehen/venite, lasciatevi mirare un poco.

ſehet doch dieſes Gemål ꝛc-an/mirate, guardate, riguardate, conſiderate queſto quadro.

kommet/und ſehet an die Wercke des HERRN/ venite, e vedete (riguardate) le opere del Signore. *Pſ.* 66, 5.

wer ein Weib anſihet / ihrer zu begehren ꝛc. chi pur riguarda una donna per concupirla &c. Matt. 6. 28.

einen ſchål / auf eine Seite anſehen/ guardare uno con occhio bieco, di mal occhio, di occhio ſtorto, coll' occhio del porco.

einen trotzig/ſauer ꝛc. anſehen / far, moſtrar mala ciera ad uno, guardar' uno con un viſo d'armi ò d'archibugi cioè brusco; far viſacci, occhiacci ad uno.

einen ſteif/ ſtarr/ mit unverwandten Augen anſehen/ guardare, riguardare, mirare uno fiſo, fermo, con occhi fermi, immobili; fermare la viſta, fiſare, affiſare lo sguardo ſopra di uno.

ſehet mich nicht an/daß ich ſo ſchwartz bin/ non mi riguardate, che ſono bruna. Cant. 1. 6.

er ſahe mich an / als wann er mich durchſehen wolte/ egli mi guardava, riguardava fiſo fiſo, tutto fiſamente.

ſehet an die Vögel des Himmels / die Lilien des Feldes ꝛc. riguardate, conſiderate gli uccelli del cielo, i gigli del campo. Matt. 6, 26.

einem was anſehen: man ſihet ihms an (im Geſicht an) daß er krank iſt/ vedere, ſcorgere, oſſervare qualche coſa in uno, ſcorgere &c. qualche coſa guardando uno in viſo: ſi vede bene, appare bene che ſia malato.

luſtig/ liebreich/ſchön ꝛc-anzuſehen/ allegro, bello, ameno à vedere; viſtoſo, apparente, appariscente, cospicuo.

es iſt ſchön ꝛc. anzuſehen/ egli è bello, piacevole, dilettevole à vedere, à riguardare, egli fà un bel vedere, egli è viſtoſo.

er war erſchrecklich anzuſehen/ il ſuo aſpetto era terribile.

wann mans zuerſt anſihet/ſo ſcheinets ſchon/ alla (a) prima viſta (faccia, giunta) così à vedere, pare bello. V. Anſehen Subſt.

einen ò etwas nicht einmal anſehen ò anſehen mögen / non vedere uno, non degnar manco di riguardar' uno cioè ſprezzarlo.

ich mag dich nicht einmal anſehen/ich mag dir dein Geſicht nicht einmal anſehen/ io non ti vedo, non degno manco di guardarti (riguardarti) in viſo.

die ſtarcken Weine mag ich nicht anſehen/ſeynd mir zuwider/ i vini gagliardi e grandi non li (nolli) vedo.

JESUS ſahe Petrum an/ Giesù riguardò Pietro. Luc. 22. 6.

ſolche Wahre ꝛc. ſihet man nicht einmal an/ tal robba non ſi vede, non ſi riguarda manco, cioè ſi ſprezza, non ſi ſtima.

etwas nicht anſehen können: ich hab den Jammer nicht länger anſehen kön-

können/ non poter guardare, vedere una coſa: non mi baſta il cuore a riguardar' oltre queſto doloroſo ſoggetto.

einen nicht mit guten Augen anſehen/ non veder' uno di buon occhio ò di buon viſo. V. Schäl anſehen.

etwas anſehen: ich ſehe ſeine Jugend/ ſein Alter ꝛc. an/ guardare, riguardare, rimirare, conſiderare qualche coſa; haver mira, rifleſſo, intuito à qualche coſa; io riguardo, rimiro, conſidero la ſua gioventù, la ſua vecchiaia, hò mira &c. alla &c.

die Zeit/ den Ort/ die Perſon ꝛc. anſehen/ riguardare il (riflettere, haver rifleſſo, mira, riguardo, riſpetto al) intuito al tempo, luogo, perſona &c.

wann ich ſeine Jugend nicht anſähe/ s'io non conſideraſſi &c. la ſua gioventù.

wann ich Joſaphat nicht bedächte (anſähete) wolte ich dich nicht einmal anſehen/ s'io non haveſſi mira a Gioſaffat; io non ti riguardarei pure, nè ti vorrei vedere. 2. Reg. 3. 14.

keine Perſon anſehen im Gericht/ non riguardare, non haver riguardo alla qualità della perſona (di alcuno) in giudicio.

ſihe ſeine Geſtalt nicht an/ noch die Höhe ſeiner Länge ꝛc. dann ich ſehe nicht an/ was der Menſch anſihet/ dann der Menſch ſihet an/ was für Augen iſt/ der HERR aber ſihet an/ was im Hertzen iſt/ non riguardare al ſuo aſpetto, nè all' altezza della ſua ſtatura &c. perciochè io non riguardo à ciò che l'huomo riguarda; l'huomo riguarda a ciò ch'è dinanzi à gli occhi; mà il Signore riguarda ciò ch'è nel cuore. 1. Sam. 16.

man muß die Mühe/ die Unkoſten ꝛc. nicht anſehen/ non biſogna guardare &c. à fatica, à ſpeſa &c.

die Perſon anſehen im Gericht und Urteil/ riguardare le (alle) perſone nel giudicio, haver accettatione di perſone.

ein Ding nach unterſchiedlichen Umſtänden und Beſchaffenheiten auch unterſchiedlich anſehen/ conſiderare, riguardare una coſa per diverſi riſpetti, riflettervi ſecondo diverſe circonſtanze, rimirarla ſecondo le diverſe e differenti ſue qualità. V. Betrachten.

es wäre ein Narr gnug auf ein Haußhalten; aber dieſen anzuſehen/ werden wir deren zween in unſerm haben/ baſtarebbe un pazzo per caſa; mà a vedere coſtui ne haveremo due nella noſtra.

jemand für etwas anſehen: wofür ſehet ihr mich an? guardar- uno per tale: per chi per chi mi prendete, pigliate, tenete? V. Halten.

ich ſehe ihn für einen Soldaten ꝛc. an/ io lo prendo &c. per ſoldato &c.

einen für trunken ꝛc. anſehen/ riputare uno ebbro &c.

ihr ſehet mich für einen andern an/ voi mi pigliate in iscambio [d' un' altro.]

du ſiheſt die Bergſchatten für Leute an/ tu vedi le ombre delle montagne, e à te pare che ſiano huomini. Jud. 9. 36.

ihr werdet ihn nicht darfür anſehen/ voi non lo pigliarete (prendereſte) per tale.

etwas für nöhtig ꝛc. anſehen/ riguardare come (riputar) neceſſario &c.

etwas für gut anſehen/ trovar buono, conveniente qualche coſa.

jemand in Gnaden/ gnädig/ in Barmhertzigkeit anſehen/ [fraſ. ſcritt.] riguardare uno ò ad uno in gratia, gratioſamente, favorevolmente, in miſericordia.

HErr ſihe an mein Elend und Noht! Signore, vedi, riguarda la mia miſeria e la mia diſtretta!

jemand mit einer empfindlichen Strafe anſehen/ riguardare cioè caſtigare, punire uno con pena ſenſibile.

einen um etwas anſehen/ riguardare cioè incolpare uno di qualche coſa, gettargliene la colpa addoſſo.

man wird dich drum anſehen/ tu ne porterai la colpa e la pena, tu ne pagherai il fio.

Anſehen/ [Infin. nomin.] Il riguardare &c.

es iſt nicht Anſehens wehrt/ non merita manco d'eſſer riguardato &c.

viel Anſehens haben/ haver molti riguardanti, ſpettatori, eſſer riguardato, rimirato da molti.

in Anſehen ſeines Vatters/ in viſta, in preſenza, sù gli occhi del padre. vedente (veggente) il padre.

bey GOTT iſt kein Anſehen der Perſon/ appo Dio non vi è riguardo, aſpetto alla perſona.

An-ſehen/ n. Apparenza, Viſta, Faccia, Specie, Aſpetto, Sembiante, Figura, Aria. V. Schein.

§ das äuſſerliche Anſehen/ l'apparenza eſteriore ò eſterno.

dem Anſehen nach/ all'apparenza, così à vedere, ſecondo le apparenze, così per di fuori, apparentemente.

dem Anſehen nach iſt das hier nicht gebräuchlich/ così à vedere queſta uſanza non và in queſto paeſe.

dem [äuſſerlichen] Anſehen nach wol beſchaffen/ all' (nell') apparenza alla viſta ben conditionato

dem [äuſſerlichen] Anſehen nach luſtig ꝛc. di ſembiante allegro &c. di continenza, di aria lieta &c. così à vedere di buona voglia; gioioſo di fuori.

dem Anſehen nach fromm ꝛc. divoto all'apparenza cioè hipocrita, di pietà ſimulata, mentita &c.

wahrſcheinliche/ und dem Anſehen nach ſchöne Gründe/ fondamenti veriſimili, ſpecioſi, apparenti, belli, plauſibili.

allem Anſehen nach/ ſecondo tutte le apparenze.

beym erſten Anſehen/ al primo aſpetto, alla prima viſta (faccia) di primo ſcontro.

ein ſcheinbares Anſehen/ viſta ſpecioſa, bell'aſpetto, bell' apparenza.

mehr in Anſehen/ als in der That/ più in apparenza ch'in eſiſtenza (effetto.)

dem Ding ꝛc. ein Anſehen geben/ machen/ dar' apparenza, viſta, faccia, ſpecie, ſembiante ad una coſa; viſtoſeggiarla.

ein feines/ ſchönes ꝛc. Anſehen haben/ bekommen/ haver bell' apparenza, bella faccia, bella viſta, bell' aſpetto.

Sachen/ die ein ſchön Anſehen haben/ coſe di apparenza, coſe di moſtra, di proſpettiva.

das Anſehen haben zu etwas/ havére la ciera &c. da qualche coſa; havere l'apparenza; parere, ſembrare &c.

es hat das Anſehen/ als ob es regnen ꝛc. wolte/ egli pare, moſtra, che voglia piovere &c.

ein Anſehen haben zu etwas/ haver' apparenza cioè aria, mina, ciera di qualche coſa. V. Mine.

es hat kein Anſehen darzu/ non vi ci è apparenza, che apparenza?

es (er) hat ein ſchlechtes Anſehen darzu/ daß er ſich bekehre/ ci è poca apparenza, ch'egli ſi corregga (converti ſca.)

ein Menſch von ſeinem Anſehen/ un huomo di bella mina, di buon aſpetto, di bella preſenza. V. Geſicht.

von grauſamen Anſehen/ di fiero aſpetto.

ein liebliches/ freundliches/ holdſeliges/ annehmliches/ adeliches/ majeſtätiſches/ herrliches ꝛc. Anſehen/ tratto ſembiante, ciera, mina, aria, aſpetto &c. amorevole, piacevole, corteſe, gratioſo, vezzoſo, affabile, nobile, gentile, maeſtoſo, altiero, grande &c.

ein weibiſches/ verweibtes/ kindiſches ꝛc. Anſehen/ aſpetto &c. femineſco; effeminato, giovanile, puerile &c.

ein Anſehen haben: das Ding hat ein Anſehen/ haver' apparenza cioè brio, garbo, gratia, eſſer viſtoſo; queſta coſa hà garbo, gratia &c. hà dell'occhio, è viſtoſa.

Un-ſehen ꝛc. *V.* Anſehung ꝛc.

An-ſehen/ Riguardo (Risguardo) Riſpetto, Autorità, Riputatione, Credito, Stima, Conſideratione.

§ eine Perſon von Anſehen/ von hohem Anſehen/ una perſona di riguardo, di riſpetto, di autorità, di conſideratione &c. un perſonaggio di gran credito, perſona di alto affare, di portata, di ſtato, di conto, perſona accreditata. *V.* Anſehnlich.

ſich ein Anſehen machen/ farſi riſpettare, metterſi in riputatione.

ſich überall ein Anſehen machen/ farſi riſpettare, valere, farſi largo per tutto.

ein Anſehen bekommen/ in Anſehen kommen/ acquiſtar ò acquiſtarſi credito, ſalir, montar in ſtima, ſtato, credito; autorizzarſi, acquiſtar carattere.

immer gröſſer Anſehen bekommen/ accreſcere, aggrandire la ſua autorità, il ſuo credito viè più.

ſein geringes Geſchlecht in Anſehen bringen/ innalzare, elevare, illuſtrare la baſſa ed oſcura ſua famiglia. *V.* Empor.

einen in Anſehen bringen/ mettere, alzare, innalzare uno in credito, in iſtima.

bey einem Fürſten in Anſehen/ in groſſen Anſehen ſeyn/ ſtehen/ Anſehen haben/ eſſer in conſideratione, in credito &c. haver credito, autorità, far figura appreſſo d'un prencipe. *V.* Angeſehen.

einer/ ſo in Anſehen und Gnaden ſtehet/ un accreditato, favorito, uno che fà figura.

wer reich iſt/ der hat Anſehen ò hat das Anſehen/ chi è ricco, hà autorità, hà riſpetto, è riſpettato, riguardato, ſi fà riſpettare.

er hat daſelbſt ein ſchlechtes Anſehen/ egli vi fà poca figura, vi è in poca conſideratione, ſi fà poca ſtima, poco caſo del fatto ſuo.

ſein Anſehen verderben/ verlieren/ guaſtare, perdere il ſuo credito, discapitare, discreditarſi, ſcreditarſi.

einem ſein Anſehen ſchmälern/ mindern/ ringern/ ſchwächen/ ſcemare, aminuire, fiaccare la riputatione, il credito di uno.

von geringen/ ſchlechten ꝛc. Anſehen/ di poca autorità, di poca figura, di poco credito &c. di poca conſideratione.

ſein Anſehen iſt aus/ il ſuo riſpetto, credito è per terra, è ſcaccomato.

einem ſein Anſehen abnehmen/ benehmen/ esautorare, disautorizzare, degradare, discreditare uno.

einem Spruch ꝛc. durch bewährte Autores ein Anſehen geben/ autorizzare, autenticare, accreditare una ſentenza; provarla &c. con autori claſſici e rinomati.

An-ge-ſehen/ Aggiuardato, Riguardato, Adocchiato, Rimirato &c.

§ er hat mich nicht einmal angeſehen/ egli non mi hà riguardato &c. manco, non degnò ò non ſi degnò di riguardarmi.

Er hat die Nidrigkeit ſeiner Magd angeſehen/ egli hà riguardato [per gratia ſegnalata] la (ò alla) baſſezza della ſua ancella (ſerva, ſervente.) Luc. 1. 48.

für einen ehrlichen Mann angeſehen werden/ eſſer riguardato, cioè tenuto, riſpettato &c. it. paſſare per huomo di honore &c.

ſchäl angeſehen werden/ eſſer riguardato, rimirato di mal occhio o con occhio bieco.

wir ſeynd hier für Narren/ für Ignoranten ꝛc. angeſehen/ ſiamo tenuti qui, ſiamo venduti, ſpacciati, pagati, canonizzati per matti, per ignoranti &c.

ich hab ihms ſtracks angeſehen/ daß ꝛc. io hò ſcorto, ſcoperto, ſubito guardandolo in viſo che &c.

für einen gelehrten ꝛc. Mann wollen angeſehen ſeyn/ voler eſſer riguardato, cioè voler paſſare per huomo letterato &c.

hoch angeſehen werden/ eſſer altamente guardato, rimirato, cioè ſtimato, tenuto in iſtima, riſpettato, honorato &c.

ein hoch-angeſehener Mann/ un huomo molto riguardato, riguardevole, cospicuo cioè ſtimato &c. *V.* Anſehnlich.

hoch angeſehen ſeyn wollen/ volere, pretendere d eſſer riguardato, controfare il gran Signore, ambire honori grandi, titoli alti e cospicui.

wegen dieſer That iſt ein Unſchuldiger angeſehen worden/ di queſto fatto fù incolpato, ò queſto fatto fù imputato &c. ad un innocente.

worauf ſeynd dieſe Worte angeſehen? à che mirano, tendono, battono, che intendono dove tendono, che mira hanno queſte parole? &c.

ſeine Gedancken ꝛc. Bewerbungen ꝛc. ſeynd auf eine Rebellion ꝛc. angeſehen/ le ſue mire battono, tendono à; i ſuoi penſieri, maneggi rimirano, diſegnano, intendono qualche rivolta.

ich ſehe wol/ worauf dieſes alles angeſehen/ io vedo bene, dove batte, tende, mira tutto queſto. *V.* Gemünchet.

wer ſich deſſen unterſtehet/ ſoll mit nicht geringerer Strafe angeſehen werden/ il gaſtigo di chi attenterà tal coſa, non ſarà leggiero.

An-ge-ſehen angeſehen/ daß ꝛc. Conjunct. Atteſo che, In conſideratione, Eſſendo ò per eſſere che. Gall. vûque. *V.* Anſehung/ it. Sintemal ꝛc.

§ er wird ſchwerlich kommen/ angeſehen er unpäßlich iſt/ io tengo per difficile che venga, atteſo ch'egli ſtà male. *V.* Dieweil.

Un-an-geſehen/ Non guardato, met. Non ſtimato, In niſſuna conſideratione, it. Conj. Senza guardare &c. Non oſtante &c.

§ eine unangeſehene Perſon/ una perſona di niſſun riguardo, di niſſuna ſtima, figura, di niſſun credito, conto &c.

unangeſehen deſſen ò deſſen unangeſehen gieng er hin/ und ꝛc. ſenza guardare, mirare &c. à queſto egli ſen'andò e &c. *V.* Ungeachtet.

er wolte ſeine Reiſe durchaus antreten/ unangeſehen er todkrank war/ egli volle ad ogni modo metterſi in quel viaggio ſenza far rifleſſo alla graviſſima ſua malatia, non oſtante la ſua malatia mortale, egli volle aſſolutamente porſi in quel camino.

unangeſehen ſeiner hohen Verdienſte/ ſenza conſiderare il (ſenza haver riguardo &c. al) grandiſſimo ſuo merito.

An-ſehenlich ò anſehelich/ Adj. Riguardevole, Conſpicuo (Coſpicuo) Grande, Conſiderabile, Viſtoſo, Riſpettevole, Riputevole, Degno, Splendido, Magnifico. *V.* Angeſehen. Statlich. Herrlich. Vortrefflich. Vornehm ꝛc.

§ eine anſehenliche Perſon/ ein anſehenlicher Mann/ una perſona, un perſonaggio riguardevole, degno, cospicuo, grande, conſiderabile, di alto affare; perſona di riguardo, di conto, di riputatione, credito, di ſtima. *V.* Anſehen.

eine anſehenliche Perſon vorſtellen/ far figura di perſona grande &c. haver l'aria grande, alta, l'aria di qualità.

eine anſehenliche Geſtalt/ anſehenliches Ausſehen/ una figura, it. taglia, ſtatura cospicua, viſta cospicua.

ein anſehenliches Amt/ anſehenliche Würde/ carica, dignità riguardevole, cospicua.

ein anſehenliches Kleid ꝛc. veſtito &c. magnifico, ſplendido, ſuperbo, viſtoſo, ſfoggiato.

anſehenliche Tractamenten/ trattamenti magnifici, * badiali, da prencipe.

hoch-anſehenlich/ riguardevoliſſimo, it. illuſtre, molto illuſtre, nobile.

hoch-anſehenliche Geſellſchaft/ hoch-anſehen-

anſehenliche Verſammlung / nobile compagnia, illuſtre aſſembléa, ò radunanza.

hoch-anſehenliche Herren Abgeordnete/ molto illuſtri Signori Deputati.

hoch-anſehenliche Herren Gäſte ꝛc. molto illuſtri Signori convitati.

An-ſehelich/ Adv. Riguardevolmente, Coſpicuamente, Splendidamente, Magnificamente &c.

§ jemand anſehelich tractiren ꝛc. trattar' &c. uno ſplendidamente.

einen anſehelich befördern / avanzar, promover, innalzar' uno riguardevolmente, metterlo in carica ò conditione coſpicua; illuſtrare le conditioni d'uno.

Un-an-ſehelich/ Incoſpicuo, Disparuto, Sparuto, Vile, Abietto.

§ ein unanſehelicher Menſch / unanſeliche Perſon / un huomo incoſpicuo, ſparuto &c. di poca perſona, preſenza.

unanſehelich von Perſon ꝛc. ſparuto di perſona, di poca figura, di poca, baſſa ò niſſuna preſenza.

unanſehelich aufziehen / non uſar pompa veruna nel veſtire, veſtire ò veſtirſi vilmente, abiettamente, anzi che nò vituperoſamente.

An-ſehelichkeit / f. Coſpicuità, Riguardevolezza, Splendidezza, Dignità.

§ die Anſehelichkeit der Perſon/ la dignità &c. della perſona.

Un-an-ſehelichkeit / Disparutezza, Sparutezza, Viltà.

An-ſehung/ f. **An-ſehen**/ n. **An-ſicht**/ f. Riguardo, it. Conſideratione, Intuito. *V.* **Betrachtung ꝛc. Bedencken.**

§ in Anſehung (Anſicht/ Anſehen) deſſen/ in riguardo, riſpetto, conſideratione, ad intuito, à contemplatione, in conformità di queſto, per queſta conſideratione. V. Anſicht.

in Anſehung eurer hab ichs gethan/ io l'hò fatto per conſideration voſtro, ad intuito, per riſpetto voſtro, ad iſtanza, à petitione voſtra.

in Anſehung jenes iſt dieſes nichts/ queſto non è niente in conſideratione, it. in comparatione, in riſpetto (appetto) di quello.

An-ſicht/ f. Veduta, Viſta. *V.* **Sehen. Sicht.**

§ auf Anſicht des Wechſelbriefs zahlen/ pagare à viſta della lettera o pagarla à viſta.

An-ſichtig/ Adj. [non hà uſo che nella fraſe ſeguente]

§ eines anſichtig werden/ venire veduto, uno da alcuno, vederlo, ſcorgerlo à caſo, ſcoprirlo per aventura.

einer Inſul ꝛc. anſichtig werden/ ſcoprire un' iſola &c.

ich kan ſeiner nirgend anſichtig werden/ io non poſſo, non ſò vederlo, ſcorgerlo in alcun luogo.

da JESUS der Stadt Jeruſalem anſichtig ward / weinete Er über ſie/ Gieſù venendogli veduta, cioè vedendo à caſo la città di Gieruſalem, pianſe ò lagrimò ſopra di eſſa.

ſo bald er meiner anſichtig ward/ nam er die Flucht / appena vedutomi, ſcortomi, ſi poſe in fuga.

An-ge-ſicht/ n. Faccia, Volto, Viſo, Conſpetto (Coſpetto) Aſpetto. *V.* **Geſicht. Antlitz.**

Nota. La Voce **An-ge-ſicht** e quella di **Ge-ſicht** convengono quaſi generalmente e nella ſignificatione e nelle fraſi, eccetto (1) che **Geſicht** / oltre la Viſione, Imaginatione, Idea, dinota anco il ſenſo del Viſo overo la Viſta, il che non conviene à **Angeſicht** / che non può ſignificare che il Viſo, Volto e Faccia; oltre che (2) **Angeſicht**/ hà un pò più del venerabile, e non ſolo è proprio all' huomo ſolamente (giache **Geſicht** può convenire talvolta anco alle beſtie) mà di più (le ben in figura e metaforicamente) à Dio iſteſſo e alle ſoſtanze ſpirituali.

§ im Schweiß deines Angeſichts ſoltu dein Brod eſſen/ nel ſudore del tuo volto magnerai il tuo pane. Gen. 3. 19.

ich kenne ihn von Angeſicht/ io lo conoſco di faccia, di volto, di viſo &c.

ſein Angeſicht niderſchlagen/ abbaſſare la faccia, atterrare il volto. V. Augen.

das Angeſicht bedecken / verhüllen/ coprire, velare la faccia, il viſo.

einem das Angeſicht nicht vergönnen/ non degnare il viſo ad uno.

einem das Geſicht verderben / ſviſare uno.

einem ins Angeſicht ſchlagen/ fahren ꝛc. dar nel viſo ò de' pugni nel viſo ad uno.

das Angeſicht gibts/ la ciera &c. lo dimoſtra. V. Geſicht.

auf ſein Angeſicht fallen vor GOtt / cadere ſopra la ſua faccia dinanzi à Dio.

mit dem Angeſicht auf etwas fallen/ cadere colla faccia, it. bocconi sù qualche coſa.

er lage auf (mit) ſeinem Angeſicht auf der Erden/ egli giaceva in faccia ò, bocconi in terra. Lat. pronus.

aus Ehrerbietigkeit vor GOTT auf ſein Angeſicht fallen/ cascare à terra, proſternerſi, proſtrarſi in faccia dinanzi à Dio per profonda riverenza. V. Anbeten.

das Angeſicht GOttes ſehen/ vedere la Faccia, it. il Coſpetto di Dio.

den HERRN von Angeſicht zu Angeſicht ſehen/ vedere, contemplare Iddio faccia à faccia.

ſein Angeſicht verſtellen/ sfigurare, controfare, eſterminare la ſua faccia,

vor dem Angeſicht GOttes / nel coſpetto di Dio.

im Angeſicht der Chriſtlichen Kirchen/ in faccia, in coſpetto della chieſa criſtiana.

dem Feind unter das Angeſicht geben ꝛc. V. Geſicht ꝛc.

vor eines Angeſicht etwas thun/ far qualche coſa in coſpetto, in faccia, sù gli occhi, in preſenza di uno.

eines Angeſicht fliehen/ fuggire, evitare, ſchivare il coſpetto, il rincontro di uno. (Gall. l'abord.)

einem nicht vors Angeſicht kommen dörffen/ non oſare venire ò comparire nel coſpetto di uno.

ein redliches Angeſicht/ un viſo ſchietto, leale, ſincero.

ein junger Menſch von feinem Angeſicht/ ein Menſch/ welcher feine ꝛc. von Angeſicht/ un giovane di buon aſpetto.;

ein liebliches/ freundliches/ annehmliches Angeſicht / un viſo, aſpetto piacevole, amorevole, gratioſo, vezzoſo, gentile.

ein herrliches/ mayeſtätiſches Angeſicht/ coſpetto magnifico, reale, maeſtoſo.

ein weibiſches/ verweibtes/ kindiſches ꝛc. Angeſicht/ aſpetto femineſco, effeminato, puerile &c.

ein fröliches/ lächlendes ꝛc. Angeſicht/ viſo, ciera allegra, ridente &c.

helles/ ſchönes ꝛc. Angeſicht/ viſo ſereno, chiaro, bello, lucido.

ein weinendes/ traurendes/ mitleidendes ꝛc. Angeſicht / viſo, faccia lagrimoſa, dolente, pietoſa &c.

ein beßliches/ laidliches/ ſcheußliches/ abſcheuliches / grauſames ꝛc. Angeſicht/ un viſo, viſaccio, aſpetto, coſpettaccio, voltaccio brutto, deforme, ſparuto, ſchifo, ſchifaccio, horribile e terribile &c. V. Geſicht.

Nota. Le Fraſi che forſe mancano qui, ſi può cercare al vocaboló **Geſicht**; e vice verſa.

Auf-ſehen/ Guardare, Riguardare sù ò in alto, Alzare gli occhi. *V.* **Emporſehen.**

§ JESUS ſahe auf / und ward

Zachäi gewar/Gieù alzò gli occhi, ed vidde Zaccheo.

auffſehen gen Himmel/guardare ò levare, alzare la faccia,affiſare gli occhi verſ'il cielo.

Auf-ſehen/ Guardare, Stare ſulle guardie, Stare all'erta, Sorintendere, Sopraſtare, Stare guardingo ò cogli occhi attenti, aperti; ſtar'oculato. *V.* Acht. Hüten.

§ **auf ſeine Sachen ſehen** / guardare, haver l'occhio (badare ai) fatti ſuoi; ſtare col capo à bottega.

wann alte Hunde bellen/ſoll man auffſehen/ quando i cani vecchi abbaiano,guarda ſù ò all' uscio.

laſt uns auffſehen auf JEſum/riguardiamo à Giesù. Heb. 12.2.

warum ſehet ihr nicht auf? perche non ſtate co gli occhi attenti?

ich ermahne euch/ **daß ihr auffſehet**/ io vi eſorto che prendiate guardia. Rom. 16.17.

man muß fleiſſig auffſehen/damit niemand nichts entrage ꝛc. biſogna ſtar' oculato, guardingo, attento, cauto,vigilante che niſſuno non porti via qualche coſa.

es gilt auffſehens/ ci vuol vigilanza, ci vuol'occhio vigilante, aperto, attento.

das Auffſehen über etwas haben/ haver l'inſpettione, intendenza, ſorintendenza, la guardia, cura di qualche coſa.

ein fleiſſiges Auffſehen/ attenta,ſollecita, aſſidua, accurata inſpettione, guardia ò ſorintendenza.

Auf-geſehen/ Guardato in alto, it. Eſſere ſtato attento, guardingo &c.

à aufgeſehen! guarda! guarda! Gall. garre! V. Aufgeſchauet.

Auf-ſeher/m. Guardiano, Inſpettore, Intendente, Sopraſtante, it. Direttore, Condottore, Commiſſario. *V.* Obſeher.

§ **Ober-Auffſeher/oberſter Auffſeher**/ſorintendente, intendente maggiore.

Auf-ſeher-amt/ n. Carica d'intendente (inſpettore &c.) Intendenza &c. *V.* leq.

Auf-ſicht / Auf-ſehung/ſ. Guardia, Inſpettione, Intendenza, Cura, Condotta, Governo. *V.* Obſicht ꝛc.

§ **die Aufſicht auf (über) einen ò über etwas haben / einem die Aufſicht anbefohlen ſeyn**/ haver la guardia l'inſpettione &c. it. direttione, condotta,governo di qualche coſa, eſſergliene commeſſa, raccommandata,incombergliene l'inſpettione &c.

Ober-aufſicht/ ſorintendenza, preſidenza.

Auf-ſeit-ſehen/quär-ſehen / Guardare di traverſo, Stralunare lo guardo.

§ **einen auffſeit anſehen** / guardare un di traverſo,ò colla coda dell'occhio gettargli uno ſguardo bieco, un'occhiata da porco.

Aus-ſehen/Vedere, Guardare,Mirare fuora. *V.* Hinausſehen.

§ **ausſehen zum Fenſter** ꝛc. guardare fuori dalla fineſtra.

ſehet doch aus/ **wer da iſt** / guardate fuori chi ci ſia.

ausſehen aus einem Buch / vedere cioè leggere ò copiare da un libro.

das Hauß hatte ſein Ausſehen auf den Canal ꝛc. la caſa riguardava,riſpondeva ſopra il canale.

einem Hauſe das Ausſehen benehmen/verhindern/ impedire,ingombrare, levare i lumi, la viſta, il proſpetto, la proſpettiva ad una caſa.

von hier kan man weit ausſehen / da qui ſi può guardare fuori nella lontananza,qui ci è un proſpetto,ſi può ſtendere la viſta.

dieſes Hauß hat ein ſchönes / luſtiges ꝛc. **Ausſehen**/ queſta caſa hà una bella viſta, un bel proſpetto, bel vedere, una viſta ameniſſima, una lontananza e proſpettiva delitioſiſſima.

dieſe Sachen ſehen weit aus / **haben ein weites Ausſehen** / queſte coſe hanno un proſpetto lontano cioè ſono conſiderabili, notabili, importanti per le conſequenze, e le coſe che ſen' attende.

Aus-ſehen / Perdere quaſi la viſta, à forza di riguardare fermo, fiſo e ſpeſſo qualche coſa.

§ **ſeine Augen faſt ausſehen über etwas**/ idem.

Aus-ſehen/Vedere,Riguardare,Mirare fin'alla fine.

§ **wir wollē die Comedi** ꝛc. **vollends ausſehen**/ ſtaremo à vedere la comedia &c. fin'alla fine; la vedremo tutta quanta,da un capo dall'altro.

ich hab den Kampf ꝛc. **nicht können ausſehen**/**ich muſte fort**/ io non potevo veder'il fine del duello &c. dovevo andarmene.

Aus-ſehen/ [ſi dice della Forma, della tinta, del colore, del ſembiante, della quantità, propriamente della faccia, it. Ciera, mina, fiſonomia,ſembiante,aria,ed impromente del corpo, delle veſti, de' panni, it. met. di coſe morali e politiche &c.

§ **ausſehen im Geſicht** ꝛc. haver forma, faccia,viſo,ſembiante,aria,ciera &c.

wie ſihet er aus? che viſo,che faccia, ciera &c. hà,come è fatto nel viſo?

ſchön/fein/hüpſch ꝛc.**ausſehen**/ haver la ciera &c. bella, ben fatta.

ganz bleich/ ganz rot ꝛc. **ausſehen**/ eſſere, parere, comparire tutto pallido, (smorto) tutto roſſo &c. nel viſo,haver il viſo tutto &c.

ganz betrübt / traurig ꝛc.**ausſehen**/ parere, it. ſembrare tutto triſte, tutto doleute, malinconico, accigliato di mala voglia &c.

frölig/luſtig ꝛc. **ausſehen**/ haver'una ciera,un ſembiante,una continenza, aria allegra,gioliva,contenta &c.

es ſihet nur ſo aus/aber ꝛc. egli ſembra,pare ſolamente coſi,mà &c.

weis/ ſchwarz/ gelb / grün ꝛc. **ausſehen**/ parere,ſembrare bianco,nero, giallo, verde,it.tirar ſul bianco &c. it. biancheggiare &c.

er ſihet erhitzet und beſchwitzet aus/ als wann er die Helle geblaſen hätte/egli è tutto ſcaldato (ſcalmanato) nel viſo,come ſe haveſſe ſoffiato l'inferno.

grauſam/ ſchrecklich ꝛc.**ausſehen**/parere crudele, terribile, ſpaventevole &c.

ausſehen über dem Geſicht/am Leibe/ an Kleidern ꝛc. eſſer concio &c. ſu'l viſo, ſu'l corpo,ſù gli habiti &c.

bedreckt/ blutig/ ſchmutzig/ zerriſſen ꝛc.**ausſehen**/ comparire, eſſer' infangato, inſanguinato, imbrattato, (inlordato) ſtracciato &c.

wie ſehen die Kleider aus? come ſono conci cioè ſtracciati, inſanguinati, infangati &c.queſti panni?

wie ſihet das Hemd/die Schürtze/das Tiſchtuch ꝛc.**aus?** come è concia cioè ſporca, ſucida queſta camiſcia, lordo queſto grembiale, lorda queſta tovaglia? &c.

wie ſihſt du aus? come ſei concio ò mal concio cioè lordo, ferito, ſudato,mal trattato?

er ſahe aus / wie der leibhaftige Teufel / egli pareva il diavolo [tanto era brutto] (deforme,ſparuto,figurato, ſformato) it.nero,tinto&c.

übel ausſehen/ haver ciera &c. pallida, disfatta,languente &c. parer', ſembrar'infermo &c.

er ſihet ganz übel aus/ was iſt ihm? egli hà maliſſima ciera,un viſo smorto &c.che coſa hà?

der Patient hat wieder ein feines Ausſehen/er ſihet wieder fein aus/ il malato s'è rifatto (rimeſſo, racconciato)un poco,la ciera ricomincia à racconciarſi, à rifarſi, à rimetterſi.

der Menſch ſihet recht verhurt/ verſchalckt ꝛc.**aus**/ coſtui hà ciera &c. da puttaniere, da furbo &c.

die Sachen ſehen mißlich aus/es ſihet ſchlimm

ſchlimm aus/ le coſe publiche hanno cattiva, brutta faccia cioè ſono in cattivo ſtato e ſene teme peggio.

es ſihet wol närriſch/ſeltzam/wunderlich überall aus/ le coſe da per tutto hanno la faccia molto ſtrana e ſtravagante.

dieſe Erziehlung ſihet recht lugenhaft aus/ queſto racconto hà faccia di bugia (menzogna.)

ein anders Ausſehen bekommen/cangiar, mutar faccia, ſembiante, forma &c.

die Sachen bekomen ein anders Ausſehen/le coſe cangiano, mutano faccia.

es hat kein Ausſehen darnach/daß ꝛc. non vi è apparenza che &c. Ved. Anſehen.

Aus-ſehen/ Guardare molte coſe d'una ſpecie per sceglierne poi una.

§ ſich eine Wohnung/ eine Liebſte ꝛc. ausſehen/ ſceglierſi, eleggerſi un luogo per ſtanza, una perſona per iſpoſa, per amoroſa, per ſingular donna &c. [dopo haverne vedute diverſe.] V. Erſehen. Auserſehen.

Aus-ſehend/Adj. Guardante di fuora.

§ weitausſehende ò hinausſehende Sachen/ coſe che guardano in lungo cioè tirano dopo di ſe lunghi intrighi.

weitausſehende Gedancken / Vorſchläge haben/ haver penſieri diſegni, progetti di lungo proſpetto, cioè vaſti, grandi.

Aus-ge-ſehen/Veduto &c. fuori, it. Veduto fin'alla fine.

§ ich hab mir die Augen ſchier drüber ausgeſehen/ mi ſono quaſi abbacinato gli occhi a guardare.

habt ihr die Comedie geſehen? Reſp. ja/allein ich hab ſie nicht gar ausgeſehen/havete veduto la comedia? Reſp. Signor ſi, mà non l'hò veduto fin'alla fine.

Be-ſehen/ it. be-ſichtigen/ Vedere, Guardare, Riguardare, Viſitare, Mirare, Far l'inſpettione, la viſita, Conſiderare, Contemplare, Specolare, Riconoscere &c. Lat. Luſtrare, Inſpicere, Spectare. V. Beſchauen.

§ etwas beſehen/vedere, riguardare &c. qualche coſa.

einem Kinde den Kopf ꝛc. beſehen/ viſitare &c. la teſta ad un fanciullo per ſpidocchiarlo ò nettarlo.

den Harn eines Patienten beſehen/ guardare, conſiderare il ſegno d'un ammalato.

die Länder/fremden Länder beſehen/ vedere, viſitare, cercar' i paeſi, ſtranieri.

die Beſchantzungen/ die Waffen/ das Zeughauß ꝛc. beſichtigen/ vedere, viſitare, riconoscere le fortificationi (lavori) le armi, l'arſenale &c.

die Gegend/die Straſſen/die Päſſe ꝛc. eines Landes beſichtigen / riconoscere le contrade, le ſtrade, i paſſi, ſiti, poſti &c. d'un paeſe.

ihr ſeyd kommen/ die Blöſſe des Landes zu beſehen/ ſete veduto à vedere (riconoscere) i luoghi ſforniti del paeſe. Gen. 42, 12.

etwas / ehe mans kaufft oder miete/ zuvor recht und wol beſehen oder beſichtigen/ vedere, riguardare, conſiderare, eſaminare prima ben bene ciò che ſi vuole comprare ò affittare.

der Herr kan die Wahre beſehen/und wann ſie ihm gefällt ꝛc. lei potrà vedere &c. la robba; e eſſendo à ſuo guſto &c.

einen menſchlichen Cörper von innen beſehen/ mirare, contemplare, conſiderare, ſpecolare un corpo humano per di dentro, all'anatomia.

fleiſſig/gründlich/ genau/ ſcharf beſehen ù beſichtigen / guardare &c. con diligenza, ſpecolare à fondo ò accuratamente, eſattamente, curioſamente, attentamente, oculatamente, it. fiſarvi, affiſarvi gli occhi per vedere ogni coſa à minuto.

den Salat / das Gemüs ꝛc. beſehen/ vedere cioè ſpiluccare, mondare, ſcegliere l'inſalata, i legumi, le herbe &c. V. Klauben. Beleſen.

einen Schaden beſichtigen / vedere, viſitare, cercare &c. un danno patito, it. malore, una piaga &c.

von ferren beſehen / vedere &c. da lontano, da lungi.

von nahen beſehen/ vedere d'appreſſo, di preſſo ò da vicino.

etwas beym Liecht beſehen/vedere &c. una coſa al lume, it. al lume della candela, met. accuratamente ben bene.

wann man es beym Liecht beſihet/ ſo iſt nichts/ quando ſe lo guarda al lume cioè eſattamente, non è nulla; in ſoſtanza poi non è che &c.

alles beſehen ùñ beſchnauben wollen/ voler vedere, riguardare, roviſtare e fiutare ogni coſa. V. Beſchnauben. Beſchnarchen.

gehen/ ſeine Freunde zu beſehen/ andar' a viſitare i ſuoi amici. V. Beſuchen ꝛc.

Be-ſehen/ be-ſichtiget/ Veduto (Viſto) Viſitato.

§ ich hab Franckreich/Italien/Holland ꝛc. beſehen/ io hò viſto &c. la Francia, l'Italia, l Hollanda &c.

Un-be-ſehen/Non viſto, Non guardato, Senza guardare,

§ ein Ding unbeſehen kauffen/ (wie der Mayrhof-Käuffer im Evangelio Luc. 14.) comprare una coſa ſenza vederla prima (come il compratore di podere nell'Evangelio Luc. 14) comprare la gatta nel ſacco.

Be-ſeher/Be-ſichtigung/m. Veditore &c. Viſitatore, Riconoſcitore &c.

Be-ſehung/Be-ſichtigung/f. Veduta, Viſta, Viſita, Inſpettione, Ricognitione, Riconoſcimento.

§ die Beſehung oder Beſichtigung eines Dings vornehmen/ intraprendere la viſita ò l'inſpettione di una coſa. V. Augenſchein.

Be-vorſehen ꝛc. V. Vorſehen ꝛc.

Darnach-ſehen ꝛc. V. Sehen ꝛc.

Drauf-ſehen / Star' attento co gli occhi, Star co gli occhi fiſi, affiſati, cioè Oſſervare, Notare &c. V. Aufſehen.

§ fleiſſig drauffſehen/ idem.

es ſehen ihrer viele drauf / was groſſe Herren machen/ molti ſono quelli che oſſervano ciò che fanno i Signori grandi; ſono oſſervati, notati da molti, e eſſi e le loro attioni, andamenti &c.

Drein-ſehen ꝛc. V. Einſehen ꝛc.

Durch-ſehen/[pr. lung.] Pervedere, Travedere, Paſſare, Trapaſſare, Penetrare colla viſta ò co gli occhi.

§ er ſihet mich an / als wolte er mich durchſehen ò durch und durch ſehen/ egli mi guarda fiſo e fermo, egli affiſa il ſguardo, la viſta ſopra di me ò in me come ſe mi voleſſe travedere (voleſſe trapaſſarmi co gli occhi. V. Anſehen.

hier kan man nicht durchſehen/ qui non ſi più travedere, non ci è pertugio.

es iſt durchbrochen/ daß man durchſehen könne/ egli è traforato, fatto di traſoro à fin che poſſa travedere da per tutto.

es iſt kein Löchlein ſo klein/ man ſihet die Sonne dadurch/ da ò per un picciol pertugio ſi vede (non vi è pertugio ſi piccolo per lo quale non ſi veda) il ſole.

Durch-ſehen/ [prim. brev.] Travedere, Pervedere, met. Perluſtrare, Rivedere, Eſaminare, Riconoſcere, Conſiderare &c.

§ man ſagt/ der Luchs könne eine Wand durchſehen/ il lupo-cerviere, diceſi, può travedere una parete, tanto hà la viſta acuta e penetrante.

ein Hauß/ einen Garten ꝛc. durchſehen/durchbeſehen/perluſtrare, conſide-

ſiderare, viſitare, riconoscere, riguardare d'ogni intorno e per tutto una caſa, un giardino.

einen Salat / das Kraut / Gemüs durchſehen/ perluſtrare, cioè montare con attentione e discernimento una ſalata, l' herba, i legumi &c. V. Durchklauben.

eine Schrift/ ein Buch ꝛc. ein wenig durchſehen / perluſtrare uno ſcritto ſogliettare un libro così un poco e alla ſtuggita.

eine Rechnung ꝛc. durchſehen/ rivedere, eſaminare, ſcontrare un conto &c.

Durch-ge-ſehen/ durch-ſehen/ durchbeſehen/ Perveduto &c. it. Perluſtrato &c.

§ ich habs ein wenig durchſehen/ io l'hò perluſtrato &c. un poco.

Durch-ſichtig/ Adj. Trasparente, Perlucido, Pellucido, Tralucido, Diafano, it Traforato. *V.* **Durchbrunnung/** it. **Durchbrochen.**

§ ein durchſichtiger Cörper / corpo diafano, trasparente ò illuſtre.

das Waſſer/ das Cryſtall iſt durchſichtig/ l'acqua è perlucida, il criſtallo è pellucido.

ein durchſichtiger Thurn ꝛc. torre &c. traforata à lavoro, traforato di architettura gotica di traforo. V. Durchbrochen.

das Hauß/ das Dach/ der Mantel ꝛc. iſt aller Orten durchſichtig/ questa caſa, questo feraiuolo &c. è trasparente, traforato, cioè rotto e buccherato da per tutto; * una caſa &c. illuſtre, anzi ſereniſſima. V. Durchleuchtig.

Un-durch-ſichtig/ Non-trasparente, Opaco, Sodo. *V.* **Dicht.**

Durch-ſichtigkeit / f. Trasparenza, Perlucidezza, Diafanità.

Durch-ſehung/ Durchſicht/ f. Travedimento, Pervedimento &c.

Ein-ſehen/ Invedere cioè Guardare, Mirare dentro, Far' inſpettione, Por rimedio con caſtigo ex officio. *V.* **Hineinſehen.**

§ einſehen ins Buch ꝛc. wann einer offentlich reden ſolle (ſpricht) guardare nel (gettar gli occhi ſul) libro dove ſi hà da orare in publico.

einem einſehen in die Karten / guardare nelle carte ad uno, met. ſpiare, penetrare i ſuoi ſegreti.

eine Sache recht einſehen/ riguardare (lat. inſpicere) conſiderare, ponderare, ſcandagliare ben bene una coſa.

einem ein ſehen (in die Feuſter/ in ſein Zimmer/ Stube / Bett ꝛc. ſehen ò hineinſehen) können/ potere, haver luogo e modo da poter guardare dentro per le fineſtre nella camera (ſtanza) nel letto di uno.

man kan euch einſehen/ ſi vi può guardare fin nella voſtra ſtanza.

es leidet keiner gern / daß man ihm einſehe/ niſſuno può ſoffrire ch' altrui guardi ò ſtia à guardare ciò ch' egli fà ò non fà in camera.

dreinſehen ꝛc. V. ſeq.

Ein-ſehen/ Ein-ſehens/ Einſicht (Inſicht) n. Einſehung / f. Riguardo, Inſpettione, Cura, it. met. Riviſta, Caſtigo, Correttione, Cenſura ex officio.

§ Einſehen ò Einſehung thunò haben/ it. dreinſehen/ intraprendere il giudicio, ed il gaſtigo di qualche diſordine.

daß doch der Höchſte drein ſehen wolle/ O GOTT vom Himmel ſihe darein! che l'Altiſſimo voglia guardare e gaſtigare le ſceleratezze de' ſuoi e noſtri nemici; Domine-Dio, guardaci e gaſtiga! it. aiutaci, ſoccorrici! liberaci!

GOTT wird gewißlich dreinſehen zu ſeiner Zeit/ Dio caſtigarà, vi rimedierà, vendicarà, retribuerà, it. ci aiuterà &c. al ſuo tempo.

die hohe Obrigkeit wird hier nöhtige Einſehung / Ein- ò Inſicht ꝛc. haben ò thun / ſie wird dreinſehen müſſen/ il magiſtrato vi dovrà rimediare, porre, apportare rimedio, e ſtatuire eſempi di caſtigo rigoroſo.

ſcharfes/ ſtrenges Einſehen / fleiſſige Einſicht ò Inſicht/ inſpettione accurata, eſame, ſcrutinio, eſatto, it. gaſtigo ſevero.

Ein-ge-ſehen/ drein-geſehen/ Guardato &c. dentro, it. Posto rimedio con gaſtigo pronto, it. Apportato aiuto.

§ wann der Himmel nicht ein- ò dreingeſehen hätte/ ſe il Cielo non ci haveſſe havuto riguardo, non ci haveſſe dato ſoccorſo, non haveſſe gaſtigato i malvagi ed impedito (attraverſato) i loro diſegni (le loro machine.)

Einander-ſehen/ Vedere, Guardare, Mirare &c. ò Vederſi &c. l'uno l'altro.

§ einander anſehen/ idem.

wir ſahen einander an/ wie die Narren/ ci guardavamo l' uno l'altro come i pazzi.

wir ſahen einander oft/ non ci vedevamo ſpeſſo, cioè ci davamo ſpeſſe viſite reciproche. V. Beſuchen.

Empor-ſehen/ (über ſich ſehen) Guarda, Mirare &c. in alto ò sù alto; Alzare il viſo gli occhi, lo ſguardo. *V.* **Aufſehen.**

Ent-ſehen/ [Verb. recipr.] Vergognarſi, Arroſſire, Haver vergogna, riſpetto. *V.* **Schämen. Forchten. Entſetzen.**

§ ſich entſehen etwas zu ſagen/ zu begehren ꝛc. vergognarſi &c. haver vergogna, it. ripuguanza di dire, di domandare &c qualche coſa.

ſich nicht entſehen/ etwas zu thun/ non haver vergogna, roſſore, pudore, riſpetto &c. di far qualche coſa.

entſiheſt du dich nicht vor mir zu erſcheinen? non hai vergogna &c. di comparirmi dinanzi?

Ent-ſehen/ Sup. Vergognato, Arroſſito &c.

§ es hat ſich nicht entſehen/ es offentlich zu thun/ egli non ſi vergognò, non arrossì di farlo publicamente.

Er-ſehen/ Venir a vedere, Venir veduto ad uno à caſo, it. Vedere alla fine, Giungere, Spuntare à vedere ſe bene con qualche fatica ed applicatione &c.

§ jemand ò etwas ungefehr erſehen / vedere, it. rincontrare, trovare uno per auventura.

ich erſahe ungefehr einen Haſen ꝛc. mi venne veduta così à caſo una lepre &c.

meine Augen ſeynd/ mein Geſicht iſt zu ſchwach/ ich kans nicht erſehen/ li miei occhi ſono troppi deboli, io non poſſo già vederlo.

etwas endlich durch die Brillen/ durch ein Fernglaß ꝛc. erſehen/ giungere a vedere alla fine qualche coſa, mediante gli occhiali, per un cannocchiale &c.

ich erſehe aus eurem Schreiben/ daß ꝛc. io vedo, oſſervo dalla voſtra lettera che &c. V. Sehen ꝛc.

hieraus iſt zu erſehen / wie gefährlich ꝛc. es ſeye ꝛc. da queſto ſi può vedere, it. concludere, quanto ſia pericoloſo &c. V. Schlieſſen. Ermeſſen. Abnehmen.

Er-ſehen/ [Verb. recipr.] Pascere, Dilettare, Solazzare, Fascinare la viſta, it. met. la mente e l'imaginatione.

§ ſich ein wenig erſehen in einem Buch/ pascerſi &c. un poco nella lettione d'un libro, perluſtrarlo, leggerlo in parte.

der Herr erſehe ſich ein wenig in dieſen Gemählen/ in dieſen Blumen ꝛc. V. S. pasca, diletti, ſolazzi, ſpaſſeggi un poco la viſta ò gli occhi sù ò riguardando queſti quadri, queſti fiori &c. V. Herumſehen.

ich will mich ein wenig darinnen erſehen/ io mi divertirò un poco, it. vedrò un poco cioè che vi farà di oſſervabile e degno di rifleſſo.

ſich nicht gnug an einem ò etwas erſehen können / non poter ſatiarſi à vedere, à riguardare, à contemplare uno ò qualche coſa.

ſich an einem ò etwas erſehen : die Frau könte ſich leichtlich dran erſehen/ faſcinare, affaſcinare la viſta, it. alterare il corpo, l' imaginatione riguardando ſiſamente uno ò qualche coſa: queſta donna potrebbe faſcinarſene ; facil coſa ch'ella ne foſſe faſcinata, affatata, e ch'ella ne faceſſe la ſegnata.

an ſchönen Kindern erſehen ſich die ſchwangern Weiber gern / a' bei fanciulli le donne gravide s'affaſcinano volontieri per farne de' ſimili.

Er-ſehen / aus-erſehen / Scegliere, Eleggere [dopo haver viſto e conſiderato altri individui dell' iſteſſa ſpecie] it. Provedere. *V.* Ausſehen.

§ ſich eine ſchöne und tugendreiche Liebſte ꝛc. ausſehen/ auserſehen/ ſcegliersi una bella e virtuoſa ſpoſa (amoroſa.) V. Kieſen, Wehlen.

GOTT wird ihm erſehen ein Lamm zum Brandopfer/ Dio proveder à l'agnello per vittima. Gen. 22. 8.

vor-erſehen ꝛc. V. Verſehen ꝛc.

Er-ſehen/ Sup. Veduto à caſo. *V.* Geſehen ꝛc.

§ das iſt in Iſrael noch nicht erſehen worden/ non ſi vidde giammai tal coſa in Iſrael. Matt. 9. 33.

ich hab ihn ungefehr erſehen/ mi venne veduto &c. à caſo, lo viddi per rincontro.

ſo bald er ſie erſehen hatte/ lief er ꝛc. come l'hebbe veduto (veduta che l' hebbe) non l'hebbe più toſto veduta che corſe à &c.

ich hab mich ein wenig in dem Buch erſehen/ und befunde/ daß ꝛc. io hò perluſtrato, percorſo (ſcorſo) un poco quel libro, e truovo che &c.

die an ihr erſehene wahre Tugend hat mich in ſie verliebt gemacht / la in lei veduta, oſſervata &c. vera virtù mi hà acceſo, innamorato di eſſa.

was haſt du doch je an ihr erſehen ? che coſa hai tu mai veduto, ſcoperto, ſcorto, notato, oſſervato in eſſa?

ich hab aus eurem ſehr angenehmen mit Lieb erſehen / was geſtalt ꝛc. io hò veduto cioè inteſo, appreſo &c. dalla cara voſtra con guſto, qualmente &c.

er iſt ſo faul/ daß es ſcheinet / ſeine Mutter habe ſich an einem Eſel erſehen/ egli è ſi lento e pigro che direſte che ſua madre hà fatto la ſegnata allo ſguardo d'un aſino.

er hat ſich einen Chriſtlichen und Tugendbegabten Ehegatten erſehen/ auserſehen/ egli s' è ſcelto, eletto una conſorte ò una per conſorte di coſtumi criſtiani e virtuoſi.

Fehl-ſehen/ miß-ſehen/ Stravedere, Travedere, Hallucinare ò Hallucinarſi, Abbagliarſi. *V.* Verſehen ꝛc.

§ ich hab fehlgeſehen / io hà ſtraveduto, mi ſono hallucinato &c.

er wird nicht leicht fehlſehen / egli hà la viſta ſicura, nè ſi abbaglierà così di leggieri.

Fehl-geſicht/ Fehl-ſicht/ n. Straveduta, Stravilta, Traveggola.

Für-ſehen ꝛc. *V.* Vorſehen ꝛc.

Ge-ſehen/ [in vece del ſuo Semplice ſehen/ dopo il verbo können ꝛc. in ſenſo negativo. *V.* Gramm. pag. 245.] Vedere &c. *V.* Sehen ꝛc.

§ ich kan nicht geſehen/ es iſt finſter/ ich kan nicht mehr geſehen / io non poſſo vedere, egli fà oscuro; io non poſſo (sò) più vedere.

Her-ſehen/ hieher-ò daher-ſehen/ Vedere, Guardare verſo queſta volta, verſo di quà, in quà.

§ gebt acht/ wann er herſehen wird / oſſervate &c. quando guardarà, volterà gli occhi, il viſo in quà.

Herab-ò herunter-ſehen/ Guardare quà giù ò all'giù.

Herauf-ſehen/ Guardare verſo quà in alto.

Heraus-ò hervor-ſehen / Guardare &c. fuora in quà dove noi ſiamo.

Herein-ſehen / Guardare quà dentro.

Herum-ſehen/ umher-ſehen/ Guardare &c. attorno, in giro.

§ man kan hier weit herumſehen/ ſi può quì guardare ben intorno cioè ci è qui un proſpetto molto lontano.

ſich ein wenig herumſehen ꝛc. V. Umſehen ꝛc.

Hin-ſehen/ dahin-ſehen / Vedere, Guardare, Voltar la viſta, gli occhi verſo là.

§ ſehet doch einmal hin/ guardate &c. un poco in là.

er wird nicht hinſehen / egli non voltarà già gli occhi in là.

ich mag nicht hinſehen/ io non ci voglio guardare.

Hinab-ò hinunter-ſehen / Guardare là giù, la all'in giù.

Hinauf-ſehen / Guardare *là sù* ò *in* alto.

§ gen Himmel hinaufſehen / guardare sù, levare gli occhi, il viſo vers' il cielo.

Hinaus-ſehen/ Guardare là fuori.

§ zum Fenſter hinausſehen/ guardare &c. fuori della fineſtra.

ſehet doch hinaus / wer drauſſen/ drunten iſt/ guardate un pò fuora chi ſia là fuora, là baſſo &c.

Hinein-ſehen / Vedere, Guardare dentro.

§ ins Buch ꝛc. hineinſehen/ guardare nel libro &c.

Nach-ſehen/ Vedere, Guardare dietro &c. it. Rivedere, Ricalcolare, Cercare, Ricercare, Far ricerca.

§ einem nachſehen / weitſehen / hinten nachſehen/ guardare dietro ad uno, da lontano.

die Jünger ſahen JESU nach/ als ER auffuhre/ li diſcepoli ſtavano guardando dietro à Gieſù, che aſcendeva al cielo. Act. 1. 10.

du wirſt mir hinten nachſehen/ tu mi vedrai di dietro. Exod. 33. 23.

der Sache nachſehen / rivedere una coſa, farne la riviſta, una ricerca.

ſehet nach/ ob noch alles da iſt/ rivedete, cercate, far riviſta, ricerca, ſe vi è ogni coſa.

in der Bibel/ im Schuldbuch ꝛc. nachſehen/ rivedere, cercare nella ſanta ſcrittura &c. rivedere, ricercare, cercare nel libro di conti &c. V. Nachſchlagen. Suchen.

ich will nachſehen / io vederò, ricercarò.

man muß in dem Haußhalten fleiſſig nachſehen / in un governo ò maneggio di caſa biſogna rivedere ogni coſa con attentione e cura grande ; biſogna ſtare con gli occhi aperti, havergli in ogni cantone.

Nach-ſehen/ Connivere, Indulgere, Diſſimulare, Serrar' un occhio &c. *V.* Finger. Uberſehen ꝛc.

§ einem viel/ in vielen nachſehen/ connivere, eſſer' indulgente con uno in molte coſe.

einem mit der Bezahlung eine Weil nachſehen/ haver riſpetto, patienza, connivenza con uno circa il pagamento ; dargli reſpiro, tempo, ſpatio, intervallo, da ſodisfare.

mit einem in einem hinderlichen Mangel [in Ehe- oder Amtsſachen] nachſehen/ aliàs dispenſiren/ dispenſare con uno in un difetto canonico ò importante.

man muß den Kindern zwar in ein und andern nachſehen / aber in

Laſtern und Sünden muß man ihnen bey Leibe nicht nachſehen/ biſogna connivere, haver connivenza, indulgenza, ſopportatione &c. con i figliuoli in certe coſe, mà non ſi hà da diſſimolare &c. in niſſun patto con eſſi ne' crimi e ne' peccati.

Nach-ſehen/ [inſ. nom.] n. Il guardar'in dietro, met. L'attendere, aſpettare indarno &c.

§ ein langes/eiteles/vergebliches Nachſehen ò Hinten-nachſehen/ un lungo e vano aſpettare [del pagamento] di qualche debitore.

nichts als das Nachſehen ò Hintennachſehen haben müſſen von etwas/ non havere altro per tutto pagamento, che la lunga ed infruttuoſa pattienza nell'attenderlo.

Nach-ge-ſehen/ Guardato &c. in dietro, it. Ricercato &c.

§ wir haben ihren wegſegelnden Schiffen lang nachgeſehen / ſiamo ſtati un pezzo à guardare dietro a' loro vaſcelli che ſen' andavano a vela ſpiegate.

ich hab in der Bibel ꝛc. nachgeſehen/ io hò cercato, ricercato nella bibbia ò ſanta ſcrittura.

Nach-ſichtig/ Adj. Guardingo, Accurato nel guardare a rivedere ed havere cura d' ogni coſa.

§ ein nachſichtiger Menſch/ un huomo ſollecito, guardingo, oculato nella guardia e cura delle coſe ſue.

eine nachſichtige Frau im Hauſe iſt ein groſſer Schatz/ donna oculata, moglie guardinga &c. nel governo ò maneggio di caſa, è un gran teſoro. Häußlich.

Nach-ſicht/Nach-ſehung/ f. Riviſione, Reviſione, Riviſta, Ricerca, it. Connivenza, Indulgenza, it. Diſpenſatione, Diſpenſa.

§ Nachſicht halten/ far riviſione, ricerca &c.

es iſt beſſer Vorſicht als Nachſicht/ egli è meglio far previſione e reviſione cioè di precavere il male ò il danno, che di ſperare ò procurare poi inutilmente il riſarcimento.

Neben-hin-ſehen/ Vedere, Guardare d' allato.

Ob-ſehen/ Guardare sù, met. Guardare, Curare, Sopraſtare, Haver cura, inſpettione, intendenza &c. *V.* Aufſehen.

Ob-ſeher/ m, Inſpettore, Intendente, Sopraſtante &c. *V.* Aufſeher.

§ Ober-Obſeher/ inſpettor, intendente maggiore.

Ob-ſicht/ f. Inſpettione, Guardia, Cura, Intendenza, Incombenza, Governo, Condotta. *V.* Aufſicht ꝛc.

§ die Obſicht haben über etwas/ über die Arbeiter ꝛc. haver l'inſpettione &c. di qualche coſa; ſopraſtare alle opere &c. V. Vorſtehen.

Ober-Obſicht/ ſorintendenza.

Oben-ab-/ ò herab-/ ò herunter-ſehen / Guardare &c. da alto a baſſo.

Oben-durch-ſehen/ Guardare &c. da alto à traverſo.

Oben-ein-ſehen/ Guardare &c. da alto dentro &c.

e ſimili.

Uber-ſehen/ [pr. brev.] Sopravedere, Sorvedere, Mirare oltre.

§ von dieſem Berge kan man das gantze Land überſehen/ da queſta montagna ſi vede, ſcopre, ſcorge, ò queſta montagna domina, ſignoreggia (commanda à) tutto il paeſe.

ein Schloß/ wovon man die Stadt überſehen kan/ un caſtello, una cittadella dominante la città.

er überſihet alle Leute / ſo groß iſt er/ egli guarda ſopra le ſpalle à tutti quanti.

ſtündeſt du auf dem höchſten Berge/ du wirſt dein Unglück nicht alles überſehen können/ ſe ſteſti un cima della più alta montagna, non potreſte ſcoprire tutti li ſuoi diſaſtri e miſerie.

Uber-ſehen/ Rivedere, Riconoscere, Rimondare &c. Far reviſione, riviſta, ricerca &c.

§ den Salat/das Gemüs ꝛc. überſehen/ rivedere, rimondare &c. l'inſalata, le herbe &c.

eine Schrift / eine Compoſition / einen Probdruck überſehen ò wieder überſehen/ rivedere &c. una ſcrittura, una compoſitione, una ſtampa &c. farne la reviſione.

ſeine Lection überſehen/ rivedere, ripetere, ricapitolare la ſua lettione.

ein Buch [zum andern Druck] überſehen und verbeſſern/ rivedere, riconoscere un libro; farne la riviſta e la ricognitione.

Uber-ſehen/ Stravedere, Non vedere uno paſſando colla viſta per di ſopra via ſenza oſſervarlo ò voler oſſervarlo.

§ einen überſehen/ idem, it. trapaſſare, trascurare uno à bella poſta.

ſchauet zu/ daß ihr keinen überſehet/ guardatevi bene, di non trapaſſare alcuno, che non vi ſcappi l'occhio da qualcheduno ſenza vederlo.

eine Zeil oder zwo überſehen/ trapaſſare, ſaltare una ò due righe coll'occhio, ſenz' accorgerſene.

Uber-ſehen/ met. Connivere, Perdonare, Simulare, Non voler vedere. *V.* Nachſehen. Zuſehen.

§ einen in etwas ò einen etwas überſehen/ connivere &c. con uno in qualche coſa.

einem viel überſehen / connivere con uno in molte coſe ò paſſargli, diſſimulargli, perdonargli aſſai.

einem nichts überſehen/ non perdonare, diſſimulare &c. niente ad uno, trattarlo, diſciplinarlo à tutto rigore. V. Schonen.

ich will dir deinen Mutwillen nicht länger überſehen / io non voglio paſſarti &c. più oltre le tue inſolenze. V. Zuſehen.

Uber-ſehen/ Sup. Veduto, Scoperto per di ſopra via, it. Straveduto, it. Trascurato, Trascurato, Negletto, Poſpoſto.

§ das habe ich überſehen/ queſto hò ſtraveduto cioè non veduto: queſto mi è ſcappato dalla viſta &c.

die Armen werden gemeiniglich in Glück und Gunſt überſehen/ li poveri ſono per ordinario trascurati, negletti, poſpoſti dove ſi tratta di fortuna e di favore.

ihre Wittwen wurden überſehen in täglicher Handreichung/ le loro vedoue erano trascurate, trapaſſate, ſprezzate &c. nel miniſterio quotidiano. Act. 6, 1.

Uber-ſichtig/ Adj. Losco, Loſchetto. *V.* Schäl ꝛc.

Uberſichtigkeit/ f. Loſchezza.

Uber-ſeher/ m. Reviſore, Riveditore, Correttore, it. Cenſore, Ricognitore.

§ Schriften- und Druck-überſeher/ reviſore, correttore &c. it. cenſore di ſcritture e di ſtampe.

Uber-ſehung/ f. Sopraveduta &c. it. Stravedimento, Straveduta, Traveggola, Sbaglio, Errore di viſta, gall. bevuë, it. met. Errore ò Fallo in genere. *V.* Verſehung.

§ es war eine Überſehung/ queſt'era un errore, un fallo; uno sbaglio, un' hallucinamento.

Uber ſich ſehen ꝛc. *V.* Emporſehen ꝛc.

Ver-ſehen/ Stravedere, Travedere, Hallucinare ò Hallucinarſi, Sbagliarſi, Disauvederſi.

§ ſich verſehen/ idem.

man verſihet (verſicht) ſich zu Zeiten/ l'huomo ſtravede, hallucina, ſi sbaglia (abbaglia) erra, falla talvolta.

ſich heftig überſehen / sbagliarſi &c. grandemente, far' un brutto sbaglio (gall. une grande bevue) far'un error maiuscolo, un gran solecismo. V. Irren. Fehlen. Verſtoſſen.

ſeine Schantz verſehen/ trascurare, negligere la sua fortuna, lasciar cascare la palla al balzo. V. Verſaumen. Vernachläſſigen.

nichts verſehen/ non trascurare, non negligere niente, esser'attento ed oculato à tutto.

es war nur ein Verſehen / era uno stravedimento, una traveggola, uno sbaglio &c.

ein kleines Verſehen/ un piccolo sbaglio, fallo, errore. V. Uberſehen.

ſich an einem verſehen / disavvedersi à qualcheduno, cioè eccedere nel rigore del gastigo ò vendetta, essendo, accecato dalla rabbia e fiera passione. V. Vergreiffen.

ſich an einem Scheuſal/ Misgeburt ꝛc. verſehen/ far la segnata, sconciare ò segnare la creatura guardando qualche cosa horribile ò qualche mostro.

Ver-ſehen/ Amminiſtrare, Maneggiare, Eſercitare, Fare. *V.* **Verwalten. Verweſen.**

§ die Küche ꝛc. verſehen/ amministrare &c. it. far la cucina, esser cuciniera. V. Kochen.

den Keller ꝛc. verſehen/ amministrare la cantina (canova) esser cantiniere ò canouaro; essere sopra la cantina &c.

eines ſeine Stelle verſehen/ far, sostener le veci, le parti di uno; esser suo vicario. V. Vertretten.

ein Amt/ einen Dienſt verſehen/ amministrare, fare un ufficio, esercitar una carica, haver l' amministratione, la cura, il maneggio, governo di qualche cosa.

ſein Amt ꝛc. wol verſehen/ amministrare, fare &c. bene il suo ufficio, far bene le sue parti. V. Vertretten. Verſorgen. Vorſtehen.

ſein Amt ſchlecht verſehen/ far' assai male il suo ufficio; mancare alle parti, doveri della sua carica.

er hat ſo viel Aemter/ daß er ſie nicht alle verſehen kan/ egli hà tanti ufficii, che gli riesce impossibile di farsi, maneggiarli, esercitargli tutti.

Ver-ſehen/ Provedere, Disporre, Ordinare.

§ etwas im Teſtament verſehen/ provedere, legare, ordinare, disporre qualche cosa in testamento, far qualche provisione, dispositione testamentaria.

etwas in Geſetzen ꝛc. verſehen / provedere, disporre, ordinare qualche cosa nelle leggi.

Ververſehen ꝛc. *V. infra* **verſehen ꝛc.**

Ver-ſehen/ Provedere, Fornire, Provisionare, Accommodare, Guarnire, Instruire &c.

§ einen mit Geld / mit Kleidern/ Leinzeug/ Haußrat ꝛc. verſehen/ provedere, fornire &c. uno di (à) danari, vestiti, panni-lini, massaritie, mobili, arnesi &c. it. provedere, fornire, far haver danari &c. ad uno. V. Verſchaffen.

einen mit einer Fuhr/ Pferd ꝛc. verſehen/ provedere, accommodare uno di vettura, carrozza, carro, cavalli, montatura; montarlo.

einen Soldaten mit Waffen verſehen/ guarnire un soldato di armi; armare, montare un soldato. V. Bewaffnen.

einen Ort (Platz) mit Munition und Victualien verſehen / provedere, provisionare &c. un luogo (una piazza) di munitioni di guerra e di bocca (di armi e di viveri) fondarvi magazzini dell' una e dell' altra provisione.

einen Platz mit Schantzen/ Bollwercken/ Gräben ꝛc. verſehen/ munire, fortificare un luogo di ripari, baloardi, fosse e simili lavori.

einen Platz mit Mannſchafft / mit Guardi verſehen / presidiare una piazza di soldatesca, munirla di presidio, di guarnigione, di guardie &c.

einen Kramladen verſehen/ assortire una bottega [di robba ò mercantia.]

das gemeine Weſen mit guten Ordnungen und heilſamen Anſtalten ꝛc. verſehen/ provedere, munire, stabilire una republica, uno stato di buone ordinanze, di buone leggi, di politia; stabilirvi, mettervi buona politica.

eine Kirche mit eiferigen Predigern/ eine Univerſität mit gelehrten Profeſſorn verſehen / provedere una chiesa di predicatori zelanti, una universita (uno studio, generale) di professione letterati.

einen Abgeſandten mit guten Inſtructionen verſehen/ fornire &c. un ambasciadore di buone instruttioni, di buoni documenti &c.

GOTT wird uns ſchon verſehen/ der HERR wird alles verſehen/ Dio ci provederà, il Signore provederà à tutto. V. Vorſehung.

ſich verſehen/ provedersi, provisionarsi, fornirsi, it. munirsi, difendersi, armarsi. V. Vorſehen.

ſich mit einem Weibe ꝛc. verſehen / provedersi &c. d' una consorte &c. V. Verſorgen. Verwahren.

ſich wider die Hitze / Kälte ꝛc. verſehen/ munirsi, armarsi, difendersi contro il freddo, il caldo &c. V. Vorſehen ꝛc.

Ver-ſehen/ zu-verſehen/ [Verb. reciproc.] Provedersi cioè Promettersi, Sperare, it. Aspettare, Attendere.

§ ſich zu einem verſehen in etwas/ confidarsi di uno in qualche cosa.

ſich alles gutes zu einem verſehen/ promettersi, sperare ogni bene; ogni amicitia e confidenza da uno.

wir verſehen uns ſeiner heut nicht/ noi non l'attendiamo, non lo speriamo hoggi. V. Erwarten.

ich verſahe mich deſſen nicht / io non mi attendevo à questo, io non aspettavo questo. V. Dencken.

ſein Herr wird kommen / wann der Knecht ſich deſſen am wenigſten verſihet/ il padrone verrà un giorno ch'il servitore non l' aspetta, e nell'hora ch'egli non sà. Matt. 24. 50.

ſich nichts ò nichts guts zu einem verſehen/ non promettersi, non sperare niente di buono; non attendere che male da uno.

ich will mich aber zu euch eines beſſern ò des beſten verſehen / io mi prometto, io spero attendo da voi cose migliori.

zu ihm kan man ſich nichts ò nichtſen verſehen/ da lui non si può sperare, attendere, aspettare niente, egli non è terreno da porci vigna.

er verſahe ſich keiner Feindſchafft / nichts böſes ꝛc. egli non si attendevo ad alcuna nemicitia, non sospettava, non dubitava, non si auvedeva niente di sinistro ò nissun spirito.

ihr habt euch deſſen ſicherlich zu verſehen/ potrete attendervici, fidarvici sicuramente, potete farvi fondamento, farvi il vostro conto. Ved. Verlaſſen.

ich verſehe mich zu euch allen / io mi confido di tutti voi. 2. Cor. 2, 3.

Ver-ſehen ꝛc. *V.* **Vor-verſehen ꝛc. Vorher-verſehen ꝛc.**

Ver-ſehen/ [Supin. ò Particip. paſſ.] Straveduto, Disauveduto &c. it. Proveduto, Provisto, Provisionato, Guernito.

§ ich hab mich verſehen/ io mi sono sbagliato, hallucinato &c. hò fatto uno sbaglio, errore.

verſehen iſt verſpielt/ stravedersi fà perder'il givoco.

die Jungfer hat ſich ein wenig verſehen/ questa donzella s'è stravedutа un poco, hà fatto un pò d' errore ò d'erroruzzo, cioè, ella s'è lasciata ingravidare.

ſie hat ſich an einem Fiſch / an einem Krebs ꝛc. verſehen/ ella hà fatto la segnata guardando, it. appetendo con voglia disordinata un pesce, un gambaro &c.

ſo iſts in den Geſetzen/ in den Rechten verſehen/ così stà disposto, ordinato nelle leggi, ne' dritti civili e canonici.

er iſt mit Geld/ mit Vorrat ꝛc. wol verſehen/ egli ben proveduto, proviſto, fornito di (à) danari, di arneſi, di viveri &c.

mit nichts verſehen/ proveduto &c. di niente, cioè ſproveduto, ſproviſto, ſfornito d' ogni coſa.

*mit Leinzeug wol verſehen ſeyn/ eſſer ben fornito à panni-lini, met. di membro genitale, cioè haverlo lungo, groſſo &c. haver cazzo da aſino, da ſtallone; eſſer ben cazzuto, membruto &c. V. Schwantz.

ſchlecht (übel) verſehen/ ſtar mal proviſto &c. mal'in arneſe, mal'agiato, mal'à cavallo.

wir ſeynd ſchlecht mit Wein ꝛc. verſehen/ ſiamo, ſtiamo mal proviſti &c. di vino &c. it. ſtiamo mal'à vino &c.

wann unſere Küche beſſer verſehen wäre ꝛc. ſe (quando) la noſtra cucina foſſe meglio fornita, proviſta; ſe ſteſſimo meglio in cucina.

ſchon mit Entſchuldigungen/ Verantwortungen ꝛc. verſehen ſeyn/ eſſere già proviſto, inſtrutto di ſcuſe di motivi, di ragioni; haver già le riſpoſte, le ripartite pronte e all'ordine.

ich hab mich ſchon verſehen/ io mi ſono proveduto, proviſto già.

ſich an einem Ort verſehen/ proveder ſi, it. ſtabilirſi, habituarſi &c. in qualche luogo. V. Niderlaſſen ꝛc. Verſorgen.

wir haben uns heut keiner Gäſte verſehen/ non habbiamo fatto couto hoggi ſopra alcun foreſtiere; non ci ſiamo atteſi ad, nè preparati a trattare alcun convitato.

ihr hattet euch meiner dieſen Abend nicht verſehen/ voi non mi aſpettavate queſta ſera.

Ver-ſehen/ Proveduto, Proviſto cioè Ordinato, Mandato [da Dio] dalla ſua providenza. *V.* Beſcheren ꝛc.

§ einem etwas von GOTT verſehen ſeyn/ eſſer mandato qualche coſa da Dio ad uno; eſſergli qualche coſa fatale.

ich bin zufrieden mit dem/ was mir GOTT verſehen hat/ io mi contento di ciò che Dio mi hà mandato &c.

von GOTT zu etwas verſehen ſeyn/ eſſer proveduto cioè deſtinato, ordinato da Dio à qualche coſa.

es iſt mir/ dir/ ihm ꝛc. verſehen/ egli mi, ti, gli &c. è ſtato mandato, donato, dato [da Dio ò dalla Providenza.] V. Beſchert/ it. Vorſehen.

ein von GOTT verſehener Tag/ verſehene Stund/ giorno &c. proviſto dal cielo, giorno, hora fatale &c.

Un-ver-ſehen/ Disproveduto, Improviſto, Sproveduto, Sproviſto, Sfornito, Sguernito, it. Improviſo, Innopinato, Impenſato &c. *V.* Plötzlich. Jählich.

§ noch unverſehen ſeyn/ eſſere, ſtar'ancora disproveduto &c.

ein unverſehener Tod ꝛc. una morte improviſa, innopinata, impenſata, repentina, ſubitanea, ſubita &c.

ein unverſehener Zufall/ un caſo non penſato, impenſato, accidente, improviſo, repentino; un'improviſata.

Un-ver-ſehens/ unverſehener Weiſe/ Adv. Improviſamente, Disauvedutamente, Innopinatamente, Impenſatamente, Repentinamente &c. All' improviſo, All' impenſata, Di ſoprasalto &c.

§ unverſehens kommen/ fallen ꝛc. venire, cascare &c. improviſamente &c.

unverſehens ſterben/ morire ſubitaneamente, improviſamente, di ſubito, all improviſo', di morte improviſa, ripentina, ſubitanea, ſubita &c.

einen unverſehens überfallen/ angreiffen ꝛc. aſſalire, attaccare &c. uno all'improviſo, di ſoprasalto, di ſubito, improviſo.

Ver-ſeher/ m. Proveditore, Proviſore &c.

Ver-ſehung/ f. Stravedimento, Disauvedimento, Hallucinamento, (gall. bevué) it. Amminiſtratione, it. Providenza.

§ durch Verſehung (Fehlſehung) per ſtravedimento &c. cioè per errore.

es iſt nur eine Verſehung/ non è ch'un errore, un fallo. V. Irrthum. Verſehung.

Amts-verſehung/ amminiſtratione dell'ufficio.

die Göttliche Verſehung/ la divina providenza, ordinatione. V. Vorſehung.

ich weiß nicht/ aus was Verſehung dieſes geſchehen ꝛc. io non ſò per qual fatalità queſto ſia arrivato (ſucceſſo, accaduto.)

Ver-ſicht/ [Voc. inuſit. in vece di cui ſi dice meglio]

Zu-verſicht/ f. Speranza, Confidenza, Fiducia, Fidanza, Fede. *V.* Vertrauen.

§ ſeine Zuverſicht zu jemand haben/ haver confidanza &c. it. ricorſo confidente ò in confidenza ad uno.

GOTT iſt meine einige Zuverſicht/ meine Zuverſicht iſt zu dir/ o GOtt Jacobs! Dio è la mia Speranza; mia Fiducia, mio Rifugio, Aſilo e in Te o Dio di Giacob! V. Zuflucht.

gewiſſe/ feſte ꝛc. Zuverſicht/ ferma, fiducia certa, ferma, fida ſperanza.

Zu-ver-ſichtig/ zu ver-ſichtlich/ Adj. Fido, Fiducciato, Certo.

§ zuverſichtige Hoffnung/ zuverſichtiges Vertrauen zu jemand haben/ haver certa ſoda, fida ſperanza; viva, indubitata fiducia ò fede in uno.

ein zuverſichtlicher Freund/ un amico fedele, fido, confidente ſopra di chi uno ſi può fidare. V. Treu. Raut.

Um-ſehen/ herum-ſehen/ Guardare, Vedere, Mirare attorno ò intorno.

§ ſich ein wenig umſehen/ herumſehen auf einer Höhe/ dilettarſi, paſcerſi ò dilettare, paſcere, diverture, ſolazzare la viſta ò gli occhi guardando ò mirando attorno, ſù una eminenza.

hier kan man ſich annehmlich umſehen/ hier iſt ein ſchönes Umſehen/ qui è un bel vedere, un grato, ameno, dilettevol proſpetto.

ſich ein wenig umſehen/ in der Welt/ bey Hofe/ auf Univerſitäten ꝛc. guardare un pò attorno, cioè viaggiare, caminare, correre, aggirarſi un pò per il mondo; vilitare, vedere, ſcorrere un poco le corti, le accademie &c.

ſich ein wenig umſehen in Büchern ꝛc. ſpaſſeggiare gli occhi, ſpaſſeggiarſi, aggirarſi cioè divertirſi un pò nella ò alla lettura de'libri, it. ſtudiarvi da ſenno, leggerli con diligenza.

Um-ſehen ò um ſich ſehen/ Voltare gli occhi, la fronte, il viſo inſieme colla teſta ò con tutto il corpo, Vedere, it. Voltarſi, Rivolgerſi in genere, it. Guardare attorno. *V.* Zurückſehen.

§ er ſahe um ò er ſahe ſich um/ egli ſi voltò, voltò in viſo, guardò in dietro.

er gienge fort ohne Umſehen/ egli ſen'andò ſenza voltar faccia ò indietro. V. Umumgeſehen.

umſehen/ ob der andere nachkomme oder nicht/ voltarſi, voltar faccia, fronte, per vedere ſe l'altro viene dietro (ſegue) ò nò.

ſich nach einem Ding umſehen/ um es zu ſuchen/ guardare attorno (quà e là) cercando ò procacciando una coſa. V. Suchen. Nachſuchen ꝛc.

ſehet euch recht darnach um/ cercate, ricercatelo, buscatelo in diligenza.

Eliſa ſahe ſich um/ und ſahe ꝛc. Eliſeo riguardò, ed ecco &c. 1. Reg. 19. 6.

ſich nach etwas anders umſehen/ als ex. gr. ſich nach einem Herrn/ nach einer Condition/ nach einem Hauſe/

ſe / nach einer Gelegenheit zu reiſen / um eine Liebſte ꝛc. umſehen/ procacciare, cercare, buscare qualche altra coſa; ex. gr. procacciarſi cercare, buscare padrone, conditione, caſa, commodità per viaggiare, conſorte (moglie) &c. V. Umthun. Bewerben.

ſich um einen treuen Diener ꝛc. umſehen/ cercare &c. qualche fedel ſervitore.

ſich nach der Flucht umſehen/ cercare modo, mezo di ſcampare, buscar campo di fuggire, meditare, machinare la fuga, lo ſcampo ſegreto.

Um-ge-ſehen/ Voltato faccia &c. Voltatoſi &c. per vedere.

§ er hat zweymal umgeſehen / egli ſi voltò due volte.

ſich ein wenig umgeſehen haben in der Welt ꝛc. eſſerſi un pò ſpaſſeggiato, aggirato per il, it. haver un pò veduto il mondo.

nun: habt ihr euch umgeſehen / habt ihr was wolgefälliges angetroffen? horsù: havete cercato, buscato &c. vi ſete aggirato, ſete andate attorno per cercare &c. havete trovato qualche coſa à voſtro guſto, à voſtra ſodisfattione, genio, contento?

Un-um-geſehen/ Senza voltar faccia, Senza guardare in dietro.

§ unumgeſehen fortgehen/ andarſene, andar via ſenza voltarſi, ſenza guardar in dietro.

Um-ſehung/ ſ. Voltamento del viſo ò della teſta e del corpo per vedere, Volta-faccia.

§ Umſehung nach etwas/ busca, cerca, ricerca di qualche coſa.

Vor-ſehen/ Guardare avanti (innanzi. *V.* Vorausſehen ꝛc.

§ vorſehen / vor ſich ò für ſich ſehen/ guardare avanti ò innanzi di ſe.

ſehet fleiſſig vor euch/ guardate ben bene avanti di voi.

laß deine Augen ſtrack vor ſich ſehen/ che gli occhi tuoi riguardino dritto avanti à te Prov. 4. 25.

Vor-ſehen/ Provedere d' avanzo ò innanzi tratto e per cautela. *V.* Verſehen.

§ GOTT wird vorſehen! il Signore proverà! (Dominus providebit!)

ſich vorſehen/ ſich mit guten Gegengründen gegen jemand vorſehen / provederſi, guardarſi, armarſi, munirſi innanzi tratto di buone contra ragioni. V. Verſehen ꝛc.

Vor-ſehen / (fürſehen/) Guardare, Guardarſi, Auvertire, Prender cautela. Gall. etre ſur ſes gardes.

§ vorſehen/ daß kein Unglück geſchehe/ guardare che non arrivi male.

ſich vorſehen/ ſich fleiſſig fürſehen für ò gegen jemand/ guardarſi di ò da alcuno.

ſehet euch vor! guardatevi! ſtate col cervello à caſa, ſtate in cervello, ſtate canto, auvertito, accorto, oculato, ſtate cogli occhi aperti, attenti col capo à bottega, à guato, à caſa. V. Behutſam.

ſich wol vorzuſehen haben/ haver da guardarſi ben bene.

man hat ſich vorzuſehen/ che ogni uno hà ragione di far buona guardia di ſe &c.

ihr habt euch vor andern wol fürzuſehen/ à voi più d' ogni altro tocca (occorre) di ſtar cauto e guardingo.

ſich auf allen Ecken vorſehen müſſen/ dover eſſer' un Argo, cioè haver' occhi da ogni lato.

Vor-ge-ſehen/ Guardato, Auvertito &c.

§ er hat ſich wol vorgeſehen / egli s'è guardato bene, egli è ſtato in cervello, ſulle ſue guardie.

nur ſich aller Orten fleiſſig vorgeſehen/ ſolamente che ſi ſtia in cervello e con gli occhi ben aperti da per tutto! V. Vorſorg.

Vor-ò fürſichtig/ Adj. Guardingo cioè Provido, Cauto, Circonſpetto, Auveduto, Conſiderato, Accorto, Prudente. *V.* Behutſam ꝛc.

§ ein vor-ò fürſichtiger Menſch/ un huomo cauto e circonſpetto, un huomo prudente e accorto &c.

vorſichtig ſeyn in ſeinen Sachen/ eſſer circonſpetto, accorto, auveduto &c. in tutte le coſe ſue.

Vor-ò fürſichtig/ ò fürſichtiglich/ Adverb. Circonſpettamente, Providamente, Cautamente, Auvedutamente, Accortamente, Prudentemente, Conſideratamente &c. Con gran circonſpetione &c. Con gli occhi aperti.

§ vorſichtig wandeln/ caminare circonſpettamente &c.

vorſichtig mit etwas umgehen/ damit nicht ꝛc. maneggiare, trattare &c. una coſa cautamente &c. di paura che &c.

Un-vor-ò un-fürſichtig/ Improvido, Imprudente, Incirconſpetto, Incauto, Disauveduto, (Inauveduto) Inconſiderato, Mal-accorto.

§ er iſt etwas unvorſichtig/ egli è un pò imprudente, mal' accorto, incauto &c.

ihr ſeyd allzu unvorſichtig in euren Sachen / voi ſete troppo imprudente &c. nelle coſe voſtre, (ne' fatti voſtri.)

unfürſichtig wandeln ꝛc. caminare disauvedutamente, incautamente, inconſideratamente &c. ſenza circonſpettione e prudenza.

Vor-ò Für-ſichtigkeit/ Vor-ò Für-ſicht/ ſ. Providenza, Prudenza, Accortezza, Circonſpettione, Auvedutezza, Cautela, Cautione. *V.* Behutſamkeit.

§ mit groſſer Vorſichtigkeit/ con gran circonſpettione.

Un-vor-ò Un-fürſichtigkeit/ Disauvedutezza, Inauvedutezza, Incirconſpettione, Imprudenza, Incautela.

§ aus Unvorſichtigkeit / per disauvedutezza, per imprudenza.

aus (durch) Unvorſichtigkeit der Köchin iſt der Brand entſtanden/ l'incendio hebbe origine, il fuoco s'appiccio per innauvedutezza, it. per trascuratezza della cuoca.

Vor-ſehung/ ſ. Providenza, it. Provedimento, Proviſione, it. Auvedimento, Cautela Guardia, Circonſpettione, Prudenza.

§ die Vorſehung GOttes/ la providenza di Dio, la divina Providenza. V. Verſehung.

an der Göttlichen Vorſehung allein hangen/ dipendere dalla ſola divina providenza.

durch die Göttliche Vorſehung/ per la providenza, diſpoſitione di Dio ò per la divina providenza ò ordinatione.

die wunderbare Vorſehung des HErren in allen ſeinen Creaturen/ la providenza, ordinatione, diſpoſitione, provedimento di Dio ammirabile, maravigliosa, ſtupenda in tutte, ò che ſi eſtende à tutte ſe ſue creature. V. Vorſorg.

Vorſehung thun zu etwas/ far proviſione, provedere, porre, metter' ordine à qualche coſa. V. Rath ꝛc. Schaffen ꝛc.

ich werde Vorſehung thun/ io ci proverò ò farò proviſione. V. Vermitteln.

die Natur hat hier auch ſchon Vorſehung gethan / la natura hà proveduto, hà fatto proviſione anch' à queſto.

Vorſehung thun / wo es vonnöhten/ provedere, fornire, acudire al biſogno. V. Helffen.

zu ſeiner Zeit ò bey Zeiten Vorſehung thun/ provedere à tempo, à buon hora.

die Vorſehung wird nicht unnützlich

seyn/ la cautela &c. non sarà inutile.

einer Stadt Vorsehung thun mit Lebensmitteln/ proveder' una città di viveri. V. Versehen.

einer Kirchen mit einem Pfarrer Vorsehung thun / provedere una chiesa di paroco, ò provedere, dare un paroco ad una chiesa.

wann ich ihn werde nidergelegt (umgebracht) haben/ so wird die Vorsehung gethan seyn / coricato (ammazzato (che l'havrò, all'hora sarà fatta la provisione [bel proposito d'un manigoldo che non crede in Dio, non che in Cristo.]

Vor-aus-sehen it. vorsehen/ vorhersehen/ vorersehen) bevorsehen/ zuvorsehen/ Vedere avanti, cioè Prevedere, Antivedere, it. Pronosticare. *V.* Wahrsagen. Weissagen &c.

§ vorausſehen &c. was geschehen wird/ ein Ding schon lang voraus- ò vorhersehen / prevedere &c. ciò che accaderà &c. prevedere &c. una cosa, un successo, un caso lungo tempo avanti.

ich sehe es schon bevor/ io lo prevedo, antivedo già.

sehen ist leicht / aber vorhersehen ist schwer/ il vedere è facile, mà il prevedere difficile.

Vor-aus-geſehen/ vor-ge-ſehen/ vorerſehen/ vorher-geſehen / zuvorgeſehen/ Previso, Preveduto (Previsto) Antiveduto.

§ es haben die Propheten den grossen Messiam im Heil. Geist viel hundert Jahr vorhergesehen &c. tutti li Profeti hanno veduto, antiveduto nello Spirito santo il Gran Messiah molti secoli prima che comparisse.

Voraus-ſehung/ Vor-ſehung/ Vorher-&c.-ſehung/ f. Previsione. Prevedimento, Antivedimento, it. Prognosticamento.

§ es ist besser Vorsehung (Vorsicht) als Nachsehung (Nachsicht/) prevedimento val meglio che posvedimento, val meglio prevedere che posvedere.

Vor-ver-ſehen/ zuvor-ver-ſehen/ ò vorher-verſehen / Predestinare, Preordinare (Predeterminare.)

§ einen vorversehen ò zuvorversehen zur ewigen Seligkeit/ predestinare, preordinare &c. uno alla salute eterna. V. Vor-verordnen. Zuvorverordnen.

Vor-verſehen / zuvor-verſehen/ Sup. Predestinato. Preordinato &c.

§ die jenige/ welche GOTT zum ewigen Leben vorversehen hat als zum Ende/ die hat Er auch zuvor verordnet zum Glauben und zur Liebe/ als Mitteln/ um dahin zugelangen/ quelli che Dio hà predestinato alla vita eterna come à fine, gli hà ancora preordinato alla fede ed alla carità come a' mezi infallibili di pervenirvi.

Vor-verſehung / Zuvor-verſehung/ Predestinatione &c.

§ Vorversehung zum ewigen Leben/ predestinatione alla vita e gloria eterna. V. Gnadenwahl.

ein anders ist Vor- oder Zuvorversehung und ein anders Vor- oder Zuvorsehung/ altra cosa è predestinatione ò preordinatione, ed un' altra previsione ò antivisione.

Weg-ſehen/ hinweg-ſehen/ Voltare il viso, Stornare, Allontanare la vista. *V.* Aufseitsehen.

Weiter-ſehen/ Veder' oltre ò più oltre.

§ nicht weiter sehen/ non veder' oltre.

er ist so in sie allein verliebt/ daß er nicht weiter sihet/ egli non hà occhi, non ha altri occhi in capo, che per veder'essa; egli non vede oltre; egli non vede per altri occhi che per i suoi.

ein dummer Mensch sihet nicht weiter/ als ihm die Nase gehet/ aber ein kluger sihet in allen Dingen weiter/ un goffo ed uno stupido non vede più oltre di quello che gli và il naso; mà il prudente vede più oltre in tutte le cose.

Wieder-ſehen/ Rivedere, Vedere da capo ò di nuovo.

§ ich erfreue mich den Herrn wieder zu sehen in guter Gesundheit/ mi rallegro di rivedere V.S. con (in) buona salute, sana e salva.

ich hoffe ihn/ wo nicht in diesem / gar gewiß in jenem seligen Leben wieder zu sehen/ se non in questa, spero per certo di rivederla nella vita beata.

ich werde euch wiedersehen / io vi rivederò.

bis aufs Wiedersehen / fino a rivederci.

bis auf Wiedersehens in der Kürschnerbanz [am Galgen] (so behüten die Füchse einander/ met. die Räuber und Beutelschneider) a rivederci in pellicciaria [impiccati alle forche.]

die Speise wiedersehen/ idest, speyen/ rivedere il cibo.

Zu-ſehen/ Guardare, Vedere fare, Essere guardatore ò spettatore. Star' à riguardare, à vedere fare.

§ einem zusehen/ veder fare uno, guardarlo à fare.

sihe mir zu/ wie ich es mache/ sihe fleissig zu/ guarda, vedi, stai à vedere, à riguardare come faccio, io stacci attentamente à vedere.

ihr sehet nur zu/ aber greiffet nicht mit zu/ voi state à guardare senza metter la mano all'opera (in pasta) con gli altri.

einem Comedianten / Springer &c. Gauckler/ Fechter/ Taschenspieler/ einem Artzten &c. zusehen/ guardare, vedere, star' a vedere agire un comediante, veder fare cioè saltare, giuocare &c. un saltatore (ballarino) un giocolatore, un giuocatore di mano, un ciarlatano ò ciurmatore &c.

dem Tantz/ Ball/ Ballet zusehen/ star' à vedere un ballo, un balletto.

den Spielern zusehen/ star' a vedere, giuocare alle carte &c.

einen zusehen lassen/ lasciar vedere ò guardare uno, permettere ò volere che stia à guardare.

beym Huren und beym Stelen läßt man nicht gern zusehen/ al puttanare ed al rubbare non si lascia guardare.

etwas thun/ daß der andere zusihet/ far, qualche cosa in presenza e sù gli occhi d'alcuno.

darzusehen &c. V. Sehen &c.

er wird dich bestelen &c. daß du zusihest und mercken's nicht/ egli ti rubbarà che starai à guardarlo (vederlo) mà senza offervarlo.

von weiten zusehen/ star' a riguardare da lontano.

daß der Vatter zusahe/ in presenza, sù gli occhi, in vista del padre, vedente il padre

nicht länger zusehen können ò wollen/ non potere ò non volere stare più presente (assistere) a guardare, met. connivere, haver patienza, dissimulare, passare.

für Jammer kunte ich nicht länger zusehen/ per pietà (commiseratione, compassione) che mi schiantava, il cuore non lo potevo più vedere, riguardare.

einem Schuldner &c. noch eine Weil zusehen/ agguardare ancora un poco un creditore; haver patienza con lui per qualche spatio. V. Nachsehen.

der Sohn legt sich aufs Spielen und allerley Laster/ und der Vatter sihet zu/ il figliuolo si dà in preda al gioco ed à tutti li vitii, ed il padre stà guardando cioè connive, dissimula, lo comporta. V. Leiden.

GOtt wird nicht länger (lang mehr) zusehen wollen/ er kan nicht länger zusehen/ Dio non starà più, non può stare à riguardare, cioè stà su'l punto di gastigare e mandare i suoi tremendi flagelli.

Zu-ſehen/ Vedere, Procurare, Fare, Studiare, Auvertire. Haver cura, Metter diligenza, Penſarci. *V.* Sehen.

§ ich will zuſehen ò ſehen/ daß er bezahlt werde, io procurarò, m'induſtriarò, ſtudiarò, farò, farò ſi ò in modo &c. che ſia pagato. V. Trachten. Befleiſſen ꝛc.

ihr muſſet zuſehen ò ſehen/ daß ꝛc. voi dovete vedere &c. che &c.

da magſt du zuſehen! da ſihe du zu! penſaci tu! à tua poſta! Lat. tu videris. Matt. 27. 5.

der ſchuldig iſt/ den es angehet/ der mag zuſehen/ chi è colpevole, à chi tocca, ci penſi; chi hà magnato le noci, ſpazzi i guſci.

ſehet zu/ daß ihr nicht ꝛc. guardate, auvertite &c. che non &c. guardatevi di non &c.

wann du nicht bald wiederkömſt/ ſo ſihe zu! ſe tu non ritorni toſto, guarda à te! Gall. prens garde à toy!

Zu-ſehend ò zu-ſehends/ Adv. Sù gli occhi, Veggendo, Stando io &c à vedere.

§ unſer JESUS iſt zuſehends gen Himmel gefahren/ noſtro Gieſù è montato al cielo sù gli occhi [de' ſuoi cari diſcepoli e fedeli.]

einen zuſehends betrügen ꝛc. ingannar'uno sù li ſuoi occhi ò che ſtà à vederlo.

dieſes Kraut wächſt gleichſam zuſehends/ queſta herba cresce che ſi ſtà à vedere.

Zu-ge-ſehen/ Stato à guardare &c.

§ ich hab dem Artzten ꝛc. zugeſehen/ io ſono ſtato à vedere, à riguardare il ciarlatano &c.

ich hab dir lang zugeſehen/ io ſono ſtato un pezzo à riguardarti ò vederti fare cioè hò diſſimulato, connivuto un tempo.

GOTT hat lang zugeſehen/ er wird (muß) endlich ſtrafen/ Dio hà diſſimulato longo tempo, egli è forza ch'alla fine proceda al gaſtigo.

Zu-ſeher/ m. Guardatore, Spettatore &c.

§ ein Hauffen Zuſeher haben/ haver'una folla, frotta di ſpettatori.

mehr Zuſeher als Helffer haben/ haver più ſpettatori che aiutanti.

ein müſſiger Zuſeher eines andern ſeines Jammers ſeyn/ eſſer'otioſo ſpettatore della ſciagura altrui.

Zurück-ſehen/ Vedere, Guardare in dietro, Retroguardare, Retrovedere, it. Riflettere, Far rifleſſo.

§ wer die Hand an Pflug ſchlägt/ und ſihet wieder zurück ꝛc. chi mette mano all'aratro, e riguarda indietro &c.

auf etwas zurückſehen/ riflettere, far rifleſſo sù qualche coſa.

Zuverſicht ꝛc. *V.* Verſehen. Verſicht ꝛc.

Zuvor-ſehen ꝛc. *V.* Vorausſehen ꝛc.

Zuvor-verſehen ꝛc. *V.* Vor-verſehen ꝛc.

Sehn.

Sehnen/ ſich ſehnen/ [Verb. recipr.] Aspirare, Tendere, Appetire, Concupire, Anſiare con paſſione e deſiderio grandiſſimo, Bramare. Deſiderare grandemente, appaſſionatamente, Sospirare &c. Lat. Concupiſcere. *V.* Streben. Trachten. Verlangen ꝛc.

§ ſich ſehnen nach etwas/ bramare, ſospirare &c. qualche coſa, appaſſionarſi, accenderſi di qualche coſa.

ſich nach einer Jungfer ſehnen/ bramare una donzella, haverle poſto il ſuo amore.

das Kind ſehnet ſich nach der Mutter/ il bambino brama la madre.

ein jedes Thier ſehnet ſich von Naturen nach der Geſellſchafft ſeines gleichen/ und nach Dingen/ ſo ihm anſtändig ſeynd/ ogni amimale appetisce naturalmente la compagnia de'ſuoi ſimili, e coſe à ſe conformi.

es ſehnet ſich der Adam immer nach ſeiner Even (und umgewandt) ſempre-mai Adamo ſi piega, inchina, tende, pende verſo la ſua Eva, met. l'huomo non è mai ſciolto affatto dall'appetito della femina (e vice verſa) l'huomo ſi ſente ſempremai della carne e delle coſe ſenſuali &c. per contentar' il proprio ſuo amore.

wie ein Knecht ſich ſehnet nach dem Schatten/ come il ſervo aspira all'ombra. Job. 7. 2.

ſich nach Hauſe zu ſehnen/ bramare, ſoſpirare &c. il ritorno à caſa &c. V. Heimſehnen ꝛc.

ſich nach einem Ehren-amt ſehnen/ ambire una carica, ambir honori, aspirare a gradi, eſſer avido di titoli e caratteri.

ſich nach Reichthumb zu ſehnen/ bramare, cercare, agognare, ſognare ricchezze &c. inhiare a teſori, eſſer'avido, affamato di beni di fortuna.

ſich nach groſſen Dingen ſehnen/ ambire eminenze, grandezze, eſſer portato, ſpinto, ſoſpinto à coſe grandi.

ſich nach dem Himmel ſehnen/ gleichwie ein Hirſch ſich ſehnet nach friſchen Quellen/ aſpirare, tendere, ſoſpirare, agognare al cielo come un cervo agogna, brama le freſche acque.

meine Seele ſehnet ſich nach den Vorhöfen des HERRN/ l'anima mia brama i cortili del Signore. Pſ. 84. 3.

Sehnend (ſich/) Aspirante, Tendente, Bramante.

Ge-ſehnet/ ge-ſehnt/ Aspirato, Bramato, Sospirato.

§ ich hab mich lang darnach geſehnet/ io vi hò aspirato, io l'hò bramato, ſoſpirato un pezzo.

Sehnlich/ Adj. Paſſionato, Appaſſionato, Bramoſo, Anſioſo.

§ ein ſehnliches Verlangen/ ſehnliche Begierde/ un deſiderio grandiſſimo, appaſſionato, anſiato; brama ardente, voglia bramoſa, arrabbiata.

Sehnlich/ Adv. Paſſionatamente, Appaſſionatamente, Ardentemente, Anſioſamente.

§ etwas ſehnlich verlangen/ bramare, deſiderare, concupire qualche coſa ardentemente, ſoſpirarla anſioſamente, eſſerne bramoſo, cupido, invogliato, appaſſionato.

ſehnlich bitten/ pregare ſupplichevolmente, inſtantemente, ſupplicare ardentemente; con inſtanza, ardenza bramoſiſſima.

ſehnlich bittend ꝛc. ſupplichevole, tutto volto, tutto portato à pregare &c.

Sehnung/ f. Aspiratione, Tendezza, Deſiderio, Brama, Cupidità, Paſſione.

Verb. Compoſit.

Heim-ſehnen (ſich/) Bramare &c. grandemente di ripatriare, Bramare la caſa di ſuo padre, Ardere di deſio verſo caſa, à patria.

§ er ſehnet ſich heim (nach Hauſe) egli brama di ripatriare; non vede l'hora di ritornarſene al paeſe.

Her-ſehnen (ſich/) Bramare &c. di venire ò il ſuo arrivo in quà.

Hin-ſehnen (ſich/) Bramare &c. di andarſene ò la ſua andata in là.

Weg-ſehnen/ fort-ſehnen (ſich/) Bramare &c. di partirſene ò la ſua partenza andata.

Sehr.

Sehr/ Adv. Molto, Forte. Aſſai, Grandemente, Bene. Lat. Valdè,

Multùm. *V.* Viel. Gar. Uberaus. Gewaltig ꝛc.

§ faſt ſehr/ idem.

er iſt ſehr krank/ egli è molto ò gravemente ammalato. V. Schwerlich ꝛc.

es iſt ſehr warm / ſehr kalt ꝛc. egli fà gran caldo, gran freddo &c.

ſie iſt ſehr verſtändig / ella hà grande ſpirito.

ihr ſeyd ſehr geſchäftig / lei è molto occupata.

ein ſehr reicher Kauffmann/un ricco, un ricchiſſimo mercante. V. Gar.

ſehr ſchön / ſehr fein ꝛc. molto bello, molto leggiadro; belliſſimo &c.

ſehr groß/ molto grande, grandiſſimo, grande grande.

ſehr klein/ molto piccolo &c. picciolliſſimo.

ſehr hoch/ molto alto &c. altiſſimo.

ſehr tief ꝛc. molto profondo &c.

ſehr zornig/ſehr unwillig/molto (forte) in colera.

ein ſehr wehrter Freund / un amico molto caro (cariſſimo.)

euer Brief iſt mir ſehr angenehm geweſen/ la voſtra lettera mi è ſtata gratiſſima, cariſſima. Vid. Gramm. p. 126. it. Rudim. Toſcani p. 146. it. Gramm. Toſc. Reale p. 74. &c.

ſehr alt ꝛc. molto vecchio , aſſai attempato, it. antichiſſimo, vetuſtiſſimo. V. Zimlich.

es thut mir ſehr wehe/ queſto mi duole molto, aſſai ; mi fà gran dolore.

es verdreuſt ꝛc. mich ſehr/ mi rincreſce forte, grandemente; egli mi rammarica aſſai.

ich zweifele ſehr / ich forchte ꝛc. ſehr/ io dubito, io temo &c. forte, grandemente.

ſich ſehr gegen einen beklagen/ lamentarſi forte, amaramente, altamente &c. con uno. V. Hoch. Heftig.

einen ſehr lieben / amare uno forte, cioè ardentemente, teneramente, cordialmente. V. Inniglich. Hertzlich. Inbrünſtig.

einen ſehr haſſen ꝛc. odiar' &c. uno grandemente; portargli odio grande, fiero, mortale.

ſich ſehr betrüben ꝛc. affligerſi, rammaricarſi, addolorarſi grandemente, ſentir grand'afflittione, gran triſtezza.

du haſt mich ſehr betrübt/ tu mi hai afflitto &c. grandemente , mi hai arrecato, dato gran dolore, tu mi hai di ſoverchio attriſtato &c.

ſehr in eine verliebt ſeyn/ eſſere fieramente acceſo, ſperdutamente innamorato di una. V. Inbrünſtiglich ꝛc.

einen ſehr hungern/ſehr dürſten/ſehr ſchläfern/ haver gran fame, gran ſete, gran ſonno; haver' una fame &c. arrabbiata.

es hungert ꝛc. mich ſehr/io hò una fame &c. che la vedo.

ſehr verlangen/ ſich ſehr ſehnen / ſehr begehren/ bramare, deſiderare, concupire &c. grandemente, appaſſionatamente, ardentemente, invogliatamente.

ſich ſehr über etwas verwundern ꝛc. maravigliarſi molto, ſtupire &c. grandemente, ſommamente, ſtranamente di qualche coſa.

ſehr weinen/ piangerforte, piangere, lagrimare dirottamente.

ſehr lachen/ ridere smascellatamente, alla smascellata.

ſich ſehr ſchämen/ vergognarſi grandemente, ſommamente; ſtare tutto confuſo e mortificato.

die Zeit wird euch ſehr lang werden/ lei troverà il tempo, il tempo le parerà lunghiſſimo.

er iſt mein ſehr wehrter Freund/ egli è molto mio amico.

ſo ſehr/ ſi forte, ſi fortemente, ſi gravemente, tanto &c. V. So.

das hat ihn ſo ſehr verdroſſen ꝛc. daß er ꝛc. queſto lo rammarico, lo ſtizzò tanto, lo miſe, lo fece ſalire in tanta colera.

ſo ſehr/ daß ꝛc. tanto , ſi fattamente che &c.

nicht ſo ſehr/ſo ſehr nicht/ non tanto &c.

er iſt ſo ſehr nicht krank ò nicht ſo ſehr krank/ egli non è tanto, nè ſi gravemente ammalato &c.

noch ſehrer/anco più forte ò più grandemente. Vid. Gram. pag. 146.

was man am ſehreſten ò noch ſo ſehr verlangt / das bekomt man am wenigſten/ ciò che l'huomo brama più paſſionatamente &c. l' ottiene manco.

das ſchmertzt mich am ſehreſten/ queſto mi rammarica &c. più d' ogni altra coſa.

noch ſo ſehr : wann er mich noch ſo ſehr bittete/ altrettando : etiandoſi (quando ancò) mi preghiate con altrettanta inſtanza.

wie ſehr : du kanſt nicht glauben/wie ſehr ich dich liebe/ quanto : tu non puoi credere, quanto, con quanto ardore (affetto) ti ami, quanta affettione, quanto amore io ti porti.

zu ſehr/allzu ſehr/ troppo, par troppo.

Sehr viel/ Aſſai, Moltiſſimo.

§ ſehr viel koſten/ coſtare aſſai, eſſer coſtoſo. V. Koſten.

ſich ſehr viel einbilden / imaginarſi, preſumer' aſſai, nudrir' imaginationi alte e vaſte di ſe. V. Einbilden.

Sehr übel/ Molto male, Aſſai male, Molto malamente.

§ er befindet ſich ſehr übel / egli ſi trova molto male, maliſſimamente, peſſimamente. V. Übel.

Sehr wenig/ Molto ò Aſſai poco, Pochiſſimo. *V.* Wenig ꝛc.

Sehr wol/ Molto bene, Beniſſimo. *V.* Wol ꝛc.

Sehr, ſähr/ſer/m. [dal fiam. zeer, da cui forse è ſtato corrotto ſchwer/ſchweren/ cangiando ſ in ſchw] Ulcere, Ulcera rodente e cocente mà piccola. *V.* Schwär. Geſchwär.

Sehrlein/ Sährleiu/ n. Ulceretta, Ulceruccio, Puſtula ardente, it. Calterigia, it. Certo vermicello, (bacolino, bolcello, pilucello, pellicello) che nasce frà carne e pelle con più pizzico che dolore.

Sehren/ Verb. inuſit. mà non già il

Verb. Compoſit.

Ver-ſehren/ Ulcerare, it. Calterire, Scalfire, Sgraffiare, Scorticare la pelle, it. Corrompere &c. *V.* Verletzen ꝛc.

§ einen an ſeinen Ehren verſehren/ ledere l'honore di uno. V. Angreiffen.

Ver-ſehret/ verſehrt/ Ulcerato, Calterito, Scalfito, Scorticato

ſich an der Schiene verſehret haben/ eſſerſi calterita &c. la gamba.

das Siegel iſt verſehret/ il ſigillo è rotto un tantino.

Un-ver-ſehret/ Illeſo, it. Incorrotto, Intiero.

§ das Siegel (das Petſchaft) iſt unverſehret/ il ſigillo è ſaldo illeſo, intiero.

der Leichnam bliebe unverſehret / il corpo (cadavero) reſtò illeſo, it. incorrotto, intiero.

Ver-ſehrung/ f. Ulceramento. Scorticatura, Calterimento, Calterigione, Scalfimento, Scalfito, it. Corruttione &c.

§ dein Heiliger wird die Verſehrung nicht ſehen/ il tuo Santo non vedrà la corruttione.

Seich.

Seichen/ [Verb. che pare derivato da ſeigen ò ſeyhen/ colare, scolare; mà non ſi uſa frà la gente honorata come nè anco brunzen ſi che il più honeſto vocabolo è harnen e piſſen (brunzen paſſa pure

re in alcuni luoghi) e la fraſe Waſſer laſſen] Urinare (Orinare) Pisciare, Piſſare. Lat Meiere. *V.* Piſſen. Harnen. Brunzen

§ ins Bett/in die Hoſen ſeichen/ pisciar'un letto, nelle calze, scompisciare il letto, le calze. *V.* Beſeichen.

hinſeichen: der kleine Hund ſeichet überall hin/ pisciare: questo cagnuccio piscia da per tutto.

an die Wand ſeichen/ pisciar' al muro &c.

Blut ꝛc. ſeichen/ pisciar sangue &c.

Ge-ſeicht/ Urinato. Pisciato.

Seich-Kachel/Seich-topf/ m. Urinale, Orinale.

Seich-Kübel/m. Maſtello, Cantaro, Zangola da pisciarvi dentro.

Seich-waſſer/n. Acqua d'urina, Piscia, Piſſato. *V.* Seiche.

Seich winckel/n. Cantone da pisciarvi, Pisciatoio.

Seich-windeln ꝛc. Panni-lini, Fascie, Drappi da bambini, da pisciare dentro, it. ſcompisciati.

Seich-wund/Adj. Calterito, Scorticato dall'acrimonia dell' orina.

§ das Kind iſt ſeichwund/ ò iſt wund (frat) von der Seiche/ quel bambino è ſcorticato &c. frà le gambe dell'orina [per trascuraggine delle madri e nudrici.] *V.* Frat.

Seicher/—in/Pisciatore,—trice.

§ Bett-ſeicher/pisciatore in letto, piscia letto.

Stuben-ſeicher/ piscia-camera &c.

Seichung/f. Ge-ſeiche/n. Pisciamento, Pisciaria.

Seiche/f. Urina, Orina, Piscia, Piscio, Piſſato.

§ mit Seiche beſchütten/ buttare, vuotare, gettare l'orinale ſu'l capo ad uno.

Hunds-/Mäuſe-ꝛc. ſeiche ò geſeiche/ piscia, orina, piſſato di cani, ſorci &c.

Katzen-ꝛc.ſeiche/ piscia di gatte &c. es ſtinckt nach Katzen-ꝛc. ſeiche/ egli puzza, (pute) sente di piscia di gatta &c.

Kinder-ſeiche/ piscia di bambini.

Seichern/ ſeicheln/ [Verb. impers. deſider.] Haver voglia ò neceſſità di pisciare. Lat. Micturire. *V.* Brunzen.

§ es ſeichert mir ꝛc. hò voglia di pisciare.

Seicheln/ [bavar. ſechteln] Pisciare ſpeſſo e poco per volta; Piscieggiare, it. [per la ſomiglianza ma nella Baviera e nell'Auſtria ſolamente] Colare la liscia per far il bucato, Farla liscia per lavare i panni. *V.* Bäuchen. Beichen.

Sechtel-zuber/m. Tina da farvi il bucato.

Verb. Compoſit.

Nota. Si potrebbe applicare tutti li Compoſti e le loro Fraſi da brunzen/harnen e piſſen/ mà ci metteremo qui li principali ſolamente.

An-ſeichen / Pisciare contro di uno.

§ einen anſeichen/ idem.

Be-ſeichen/ver-ſeichen/ Scompisciare, Immollare, Bagnare, it. Guaſtare d'orina

§ die Hunde ꝛc. beſeichen die Stube/ i cani scompisciano la ſtanza.

die Windeln/ die Bette verſeichen/ immollare, bagnare, it. guaſtare i panni-lini, i letti di piscia (orina.)

ſich beſeichen/ verſeichen/ scompisciarſi, pisciarſi ſotto.

Be-ſeichet/ver-ſeichet, Scompisciato &c.

§ beſeichte ò verſeichte Küſſen/beſeichte Windeln aushencken / pendere all' aria i cuscini, fascie, panni-lini scompisciati.

beſeichte ò verſeichte Wände von den Hunden/ pareti, mura scompisciate da' cani.

ein verſeichtes Kind / ein verſeichter Hund ꝛc. bambino, cane &c. che piscia ad ogni momento.

Durch-ſeichen/Pisciare à traverſo, it. Penetrare, Paſſare, Immollare, Bagnare, Insuppare di piscia.

Hin-ſeichen ꝛc. *V.* Seichen ꝛc.

Hinaus-ſeichen / Pisciare fuora.

§ zum Fenſter ꝛc.hinausſeichen/pisciare fuora dalla fineſtra.

Hinein-ſeichen, Pisciare &c. dentro.

Seicht.

Seicht/ ſeucht / Adj. [forse da ſeihen/colare] Non profondo, Poco profondo, Baſſo.

§ ſeicht Waſſer/ acqua baſſa.

wann das Waſſer ſeicht iſt/ quando l'acqua è baſſa.

durchwarten ò waden/wo das Waſſer am ſeichteſten iſt/ guadare il ò per il fiume (ruſcello) dov' egli è più baſſo

ein ſeichter Verſtand / ſpirito baſſo che non capisce le coſe un pò profonde, ſottili e aſtratte dalla materia.

Seicht-gelehrt/Adj. Letterato baſſo cioè Poco letterato, Poco ſtudiato, erudito, Di poche lettere, Di poca dottrina ò letteratura.

§ er iſt ſeichtgelehrt/ egli hà poche lettere, *egli è come una moneta toſa, tarpata ò ſcarſa.

Seicht-gelehrtheit / f. Letteratura baſſa, Eruditione poca, leggiera, ſcarſa.

Seid.

Seid/Seide, f. Seta (Seda.) Lat. Sericum.

§ Seide ſpinnen/ filare seta, met. dar parole dolci &c.

wer kan allezeit Seide ſpinnen? chi può ſempre filar seta?

du wirſt keine Seide darbey ſpinnen/ tu non ci filerai seta cioè ne caverai poco profitto, ne trarrai poco utile, anzi ne haverai danno.

ſchwartze/ weiſſe/ rote/ gelbe/ grüne/ blaue/ braune/ violbraune / ſilberfarbe ꝛc. und andere gemiſchte Seide/ seta nera (negra) bianca, rossa, gialla, verde, bruna, violata, paonazza (turchina) ò d'altro color misto mischiato, che si hà da vedere al Titolo de' colori. *V.* Farb.

gefärbte ò allerhand Farben Seide/ sete di varii colori.

mit Seide nähen/ ſteppen/ſticken ꝛc. cucire, trapuntare, ricamare &c. con ò di seta.

man ſoll keine Säcke mit Seide nähen ꝛc. *V.* Sack.

mit Seide durchwircken / intreſſere, frateſſere di seta, inſetare.

von Seiden/ di seta. *V.* Seiden.

feine/reine Seide/ seta fina.

rohe Seide/ seta cruda, grezza, bavella.

geſponnene ꝛc. Seide/ seta filata, filato di seta. *V.* Seidengarn.

ſich in Seide/in Sammet und Seide kleiden/Sammet und Seiden tragen/ veſtirſi, veſtire di seta; veſtire di seta e di velluti, portar sete e velluti; *ſtracciar sete.

Floß-Seide/ sete non filata ò sfilacciata.

Floret-Seide/ ſtoppa di seta, seta fioretta.

Nähe-Seide/ seta à cucire.

Stepp-Seide/ seta à trapuntare.

Seiden-arbeiter/ m. Lavoratore, Lavoriere in seta, Setaiuolo.

Seiden-faden / Seiden-zwirn / m. Filo di seta.

Seiden-färber / m. Tintore di sete.

Seiden-handel / m. Traffico di ſete.
Seiden-händler/ m. Trafficante, Mercante di ſete ò ſetaiuolo.
Seiden-haſpel/m. Aspo, Arcolaio da ſeta.
Seiden-knäuel/m. Gomitolo, Fuliſello di ſeta.
Seiden-kram/m. Bottega da drappi, fili &c. e ſimili coſe di ſeta.
Seiden-ſpinner / m. Filatore di ſeta.
Seiden-ſpule/ f. Rocchetto, Rocchello, it. Cannuolo, Cannone di ſeta.
Seiden-ſticker/ m. Ricamatore di ſeta.
Seiden-waaren/ Robbe, Mercantie di ſeta.
Seiden-watte/ f. Ovatta, Borra feltrata di ſeta.
Seiden-weber/Seiden-wircker m. Teſſitore di drappi di ſeta.
Seiden-werck/ n. Opera, Lavoro di ſeta.
Seiden-wurm/ m. Verme da ſeta, Bigatto, Baco, Baccherozzo, Baccherozzolo.
§ Seidenwurm/wann er ſpinnt/ cavalliere
Seiden/ ſeidin/ Adj. Di ſeta, Fatto ſeta met. Morbido, Molleſino, Dolce.
§ ein ſeiden ò ſeidines Kleid/ ein ſeiden Gewand / veſtito (veſte veſta) di ſeta.
ein ſeidener Mantel/ ſeidener Rock/ un ferainolo, una robba, un ſaio di ſeta.
ſeidene Schürtze/ ſeidene Strümpfe &c. grembiale di ſeta, calzette &c. di ſeta.
ſeidener Zeug/(Seiden zeug) robba, ſtoffa, it. drappo di ſeta.
ſeidene Spitzen &c. merletti, pizzi, dentelli di ſeta.
halbſeidener Zeug/ robba, ſtoffa mezo-ſeta ò mezo di ſeta, it. ferandina.
gantz ſeiden/ tutto di ſeta, di ſeta pura.
ſeidene Hände &c. haben / havere le mani di ſeta, cioè molleſine, delicate. V. Sanft.
einem ſeidene Worte geben/ dar parole di ſeta ad uno.
Seiden-atlas/m. Satino.
Seiden-band/n. Bindello, Naſtro, Fettuccia di ſeta.
Seiden-but/m. Terzanello. Gall. bout de ſoye.
Seiden-garn/n. Filato di ſeta, Setà filata.
Seiden-kleid / Seiden-gewand/ n. Veſte, Veſtito, Ammanto di ſeta.
Seiden-ruf/ m. Groſſo di Napoli.
Seiden-ſchnur/ f. Cordella, Cordellina, it. Cordone di ſeta.

Seidel/ Seidlein / n. [ſorte di miſura forſe dal lat. Sextarius] Foglietta, Mezetta, Mezo boccale, it. [in Auſtria] Meza foglietta, Quarto di boccale. *V.* Pint &c. Schoppe &c.
§ ein Seidel Wein/Seidel Bier &c. una foglietta &c. di vino, di birra &c.
drey Seidel/ trè fogliette.
fünf Seidel/ cinque fogliette.
halb Seidel/ meza foglietta.
Seidel-kännlein/Seidel-krüglein/ n. Boccaletto. Boccalino di ſtagno, it. di terra che contiene ò dove cape una foglietta.
Seidel-weiſe / Adv. A foglietta a foglietta.
§ den Wein &c. Seidelweiſe trincken/ holen/verkauffen &c. bevere, apportare, vendere il vino &c. à foglietta.
Seidelen/[Verb. burl.] Fogliettare, Sfogliettare cioè Bevere ò Bevacchiare &c. à fogliette, cioè una foglietta dopo l'altra.
§ ſeideln gehen/eins mit einem ſeideln/ herumſeideln/ andar'à ſfogliettare ò à cioppinare con uno alla taverna.

Seif.

Seif/ Seife/ Seifen/ f. Sapone, Savone. Lat. Sapo, Smegma.
§ Seif machen/ Seif ſieden/ fare, preparare, it. cocere, bullire ſapone.
mit Seif ſchmieren ò reiben/ ugnere, fregare di ſapone; ſaponare &c. V. Seifen &c.
mit Seif waſchen/ lavare, nettare con ſapone.
das Getüche aus der Seife waſchen/ lavar'i panni-lini del ſapone, cioè dalle prime ſue ſporchezze.
viel Seif verſchmieren / conſumare del ſapone aſſai.
ohne Seife waſchen/ lavare ſenza ſapone.
einem den Kopf ohne Seife ;wagen/ lavare il capo ad uno ſenza ſapone, cioè cappellarlo, sgridarlo.
Barbier-Seif/ Kugel-Seife/ Bart-Seife/ ſapone, it. ſaponetto in palla da barbiere ò da barba.
grüne Seife/ ſapon verde.
Mandel-Seife/ ſapone di mandole ò mandolato.
Schmier-o weiche Seife/ſapon molle, unto di ſapone, ſapon d'olianda, ſapon d'oglio di balena.
ſchwartze Seife/ ſapon negro.
ſtinckende ò Stinck-Seife/ſapone che pute, ſapon fetido.
venediſche/ſpaniſche &c. Seife/ſapone di Venetia, di Spagna &c.
weiſſe Seife/ ſapon bianco.
wolriechende Seife / Biſem- &c. Seife/ ſapone, ſaponetto odorifero, profumato; ſapon muſchiato &c.
Seifen-blaſe/ f. Bolla di acqua ſaponata che ſi ſoffia per un bucciuolo di canna.
§ das menſchliche Leben und Wolfahrt iſt eine Seifenblaſe/ la vita e la fortuna humana è ſimile ad una bolla tale.
Seifen-kraut/ n. Saponaria ò Savonaria.
Seifen-kübel/ m. ò küblein / m. Maſtello, Maſtellino da mettervi il ſapone.
Seifen-kugel/ n. Saponetta, Savonetta, Palla di ſapone odorifero, Saponetta di Bologna, di Roma &c.
Seifen-lauge / f. Liscia ſaponata.
Seifen-ſieder/Seifner/m. Saponaio, Saponaro.
Seifen-ſiederey/ Seifnerey/ f. Saponaria ò Savonaria.
Seifen-ſupp/ f. Seifen-waſſer/Seifen-laugter/Seifen-ſod/ n. Saponaccio, Savonaccio, Acqua ò Liscia ſaponata, Saponatura donde ſi hà lavato già, Sciacquatura di liscia e ſaponaccio.
Seif-wäſche/ f. Bucato. *V.* Bäuche &c.
Seificht/ Adj. Saponato, Inſaponato.
§ ſeifichtes Waſſer / acqua ſaponata. V. Seifenſupp.
Seifen/ ſeifnen/ Verb. Saponare, Savonare, Inſaponare. *V.* Einſeifen.
§ das Getüche ſeifen/ ſaponare &c. i panni, ugnerli, fregarli di ſapone.
man muß nicht nur ſeifnen / ſondern auch waſchen (nicht nur die Seife/ ſondern auch die Hände brauchen) non ſi hà da ſaponare ſolamente, mà anco da lavare ;(ſi hà da adoprare le manie non il ſapone ſolamente.)
den Bart/ den Kopf ſeifen ò ſeifnen/ ſaponare, inſaponare, lavare la barba, la teſta per raderla.

einmal ſeifen ò mit Seifen überfahren/ dar'una ſaponata.

Ge-ſeifet/ge-ſeifnet/ Saponato, Inſaponato &c.

§ wol geſeifnet/iſt halb gewaſchen/ (geſchoren) ben ſaponato mezo lavato (raſato.)

Un-ge-ſeifet/ Non ſaponato, Senza ſaponare.

Seifung/ Seifnung/ſ. Saponamento &c.

Verb. Compoſit.

Ein-ſeifnen/Inſaponare, Inſavonare. *V.* Einſchmieren.

§ das ſchwartze Getüche einſeifnen zur Wäſche/ inſaponare i panni ſucidi ò ſporchi, fregarli di ſapone molle prima di metterli in bucato.

*einem das Hertz einſeifnen/ inſaponar'il cuore ad uno cioè innamorarlo furioſamente.

Er-ſeifnen/ Saponare, Inſaponare quanto che baſti.

§ das Gerät iſt ſo ſchmutzig und ſchmierig/ daß ichs nicht erſeifnen kan/ queſti panni ſono ſi ſporchi e lordi ed unti, che non li poſſo inſaponare abbaſtanza per nettarli.

Seig.

Seigen/ ſeiben/ Verb. irreg. Inflex. Vid. Gramm. pag. 245. Colare, Scolare, Paſſare licori ò coſe liquide per uno ſtamigno ò colatoio. *V.* Sieben ꝛc.

§ Milch ꝛc. ſeigen/ colare &c. latte &c. einen Kräutertranck ſeigen/ colare &c. una bevanda ò un decotto di herbe.

Bier/Wein ꝛc. ſeigen/ colare, ſcolare, paſſare birra, vino &c.

Seigen/tropf-ſeigen/ [durch Kleckpapier ſeigen ò durchſeigen] Filtrare, Paſſare per la manica d'Hipocrate.

§ Hipocras ſeigen/ filtrare &c. hipocraſſo.

Ge-ſeiget/ge-ſeihet/Colato, Scolato, Paſſato.

§ geſeigete Milch ꝛc. latte colato &c.

Seig-ò Seige-felle/ ſ. Cazza forata percolare &c.

Seig-korb/ m. Sporta, Sportella da colare, Cola di vinchi ò à ſporta.

Seige-pfann/ſ. ò Seige-topf/ Cola, Colatoio, Scolatoio, Colatore Scolatore di terra.

Seig-ſack/m. Sacco per colare, Cola &c. di lacco.

Seig-tuch/n. Panno, Stamingo &c. per colare, Cola &c. di tela.

Seiger/m. Colatore, Scolatore, it. Cola &c. *V.* Seige.

§ Uhr-Seiger/ orologio à polvere ò di ſabbione; polverino, e per abuſo quello da ruote maſſime la moſtra di fuori. V. Zeiger.

Seigung/ Seihung/ ſ. Colamento, Scolamento, Colatura.

Seige/Seihe/ſ. Seiger/Seiher/m. Cola, Scola, Colatoio, Scolatoio, Colatore, Scolatore. *V.* Durchſchlag.

§ Baſt-/ Binſen-/ Korb-/ Stroh-ꝛc. Seige/ cola [fatta] di ſcorza d'alberi, di giunchi, di vinchi (à ſporta) di paglia &c.

Haar-ſeige/ ſtamigno, cola [fatta] di crine.

Käß-ſeige/ cola &c. da formaggio ò da ricotta, V. Sieb ꝛc.

Milch-ſeige/ cola da latte.

Salat-ſeige/ cola &c. da inſalata.

Seigelein/ Seihelein/ n. Colarella, Colatorino.

Verb. Compoſit.

Ab-ſeigen/ Scolare, Far andar giù colando &c.

Durch-ſeigen/ Percolare, Scolare, Paſſare per la cola, it. Filtrare.

Durch-ſeigung/ſ. Percolatione.

Ver-ſeigen/ Scolare, Seccarſi ſcolando. *V.* Siegen ꝛc.

Seil.

Seil/ (Sail/) n. Seile e Seiler/ plur. Corda, Fune, Canapo. Lat. Funis, Reſtis. *V.* Tau. Strick. Strang.

§ ein Seil ſpinnen/dreben/machen/ filar'una corda.

an ein Seil binden/anbinden/legare, allegare ad una corda.

an einem Seil hangen/ pendere da una corda.

auf dem Seil tantzen/ ballare, danzare ſulla corda.

einen auf dem Seil halten/tener'uno ſulla fune, cioè indubio, ſoſpeſo.

mit einem Seil herablaſſen/ calare, descendere con una corda (fune.)

mit einem Seil heraufziehen/ tirar'in alto con una corda.

an einem Seil ziehen/ das Seil ſtrecken/ tirare, ſtendere la corda.

ſie ziehen an einem Seil/ eſſi tirano ad una corda, met. ſono d'accordò [in qualche malvagio diſegno] coſpirano &c.

mit den Seilen der ewigen Liebe hab ich dich angezogen/ tirato, attratto ti hò colle funi della carità eterna. Hoſ. 11.4.

ein langes Seil/ corda lunga.

ein dickes Seil/ corda, fune groſſa.

ein dünnes Seil/ corda ſottile, cordone. V. Leine.

Anbind-Seil/ corda da legare uno ò altra coſa.

Ancker-Seil/ gomena, corda, capo dell'ancora.

Baſt-Seil/ corda fatta di ſcorza, it. ritorta, ſtramba di tiglia.

Brunnen-Seil/ corda da pozzo.

Folter-Seil / corda (colla) da quiſtione, ſtrappacorda.

Glocken-Seil/ corda, fune di campana.

Haſpel-Seil/ corda del naſpo d'una machina ò ſollieva.

Hopfen-Seil / corda di tralci di lupoli.

Krahnen-Seil / corda da argano ò grue.

Narren-Seil: einen am Narren-ſeil herumführen / it. einem eins aufſeilen/ corda da'matti: menare uno colla corda de'pazzi; cioè menarlo per il naſo, menchionarlo, infinocchiarlo.

Schiff-Seil/ corda da naviglio (capo di nave) gomena. V. Tau ꝛc.

Anbind-ſeil eines Schiffs/ remolco, corda da remolcare.

Schrot-Seil/ Ablader-Seil/ corda da incantinare.

Stiegen-ò Treppen-Seil/ corda, cordone della ſcala.

Stroh-Seil/ corda di paglia.

Zieh-Seil/ corda, fune da tirare.

Zieh-Seil eines Schiffes wider den Strom/ alzana.

Zug-Seil/ corda, fune da tiro ò da tirare, it. corda da carrucola. V. Zieh-Seil.

Zug-Seiler an einem Vogel-Garn/ maeſtruccie.

Seil-tänzer/m. Ballatore ò Ballarino, Danzatore ſulla corda.

Seil-werck/ Ge-ſeile/ n. Cordaggio, Cordame. *V.* Tauwerck.

§ das Seil-(Tau-ò Takel-)werck eines Schiffs/ cordame, cordaggio d'un vaſcello.

Seilelein/ Seilchen/ n. Cordella, Cordarella, Funicello.

Seiler/it. Seil-ſpinner/m. Cordaio, Funaio (Cordaro, Funaro) Cordaruolo, Cordaiuolo, Funaruolo.

§ *eines Seilers ò Seilſpinners-tochter heuraten müſſen/ dover ſpoſare

fare per forza la figlia d'un cordaio, id eſt, eſſer' impiccato.
Seiler-arbeit/f. Lavoro di cordaro &c.
Seiler-platz/Seil-ſpinnergang/m. Cordaria.
Seilen/Verb. Cordare, met. Legare con corda o coſa ſim le.
§ die Reben ſeilen/ anſeilen/ [term.di vignaruoli] legare le viti.
Ge-ſeilet Cordato, Legato &c.
Seilung/ f. Condamento, Legamento &c.

Verb. Compoſ.

Ab-ſeilen/aus-ſeilen/ Scordare cioè Slegare, Staccare, Sciogliere le corde.
An-ſeilen ꝛc. *V.* Seilen ꝛc.
Auf-ſeilen ꝛc. *V.* ſopra Narren-ſeil ꝛc.
Be-ſeilen / Incordare, Fornire, Guernire di corde neceſſarie.
§ ein Schiff beſeilen [aliàs betackeln] incordare, incordaggiare un vaſcello; fornirlo, guernirlo di tutt' il ſuo cordame ò cordaggio.
Be-ſeilet/ Incordato, Fornito &c. di corde.
Be-ſeilung/ f. Incordamento &c.

Seim.

Seim/ m. [è Radice ſe non è da Saum/ margine, orlo] Favo, Fiadone, Bresca, Sciroppo, Scioloppo, it. Mucilaggine &c. Lat. Favus. *V.* Fladen.
§ Honig-ſeim/Honig-roſ/favo (bresca) di miele.
Gerſten-ſeim/ mucilaggine di orzo, orzata.
Zucker-ſeim / ſciroppo di zuccaro, zucchero liquido come miele. V. Schleim.
Seimicht/ Adj. Favoſo, Lento, Spesſo come favo, Sciroppoſo ò Sciroppo, Mucilagginoſo.
§ eine ſeimichte Brühe ꝛc. guazzetto &c. un pò ſpeſſo, corputo.
die Brühe ſeimicht machen ò ſeimigen/ inſpeſſare un poco un guazzato, dargli un pò di corpo.
ſeimichte Gerſte ꝛc. orzo &c. mucilagginoſo.
ſeimicht werden/ infavarſi, inſciropparſi, inſpeſſarſi à guiſa di ſcioloppo, it. immucilagginarſi.

Sein.

Sein/ [Pronom. Poſſeſſ. tert. perſon. masc.] Suo. Lat. Suus. *V.* Mein, Dein ꝛc.
§ ſein Vatter/ ſeine Mutter/ ſein Garten/ ſein Hauß ꝛc. ſuo padre, ſua madre, [il] ſuo giardino, [la] ſua caſa &c.
ſeine Kinder/ ſeine Brüder/ ſeine Schweſtern/ ſeine Güter/ ſui ò li ſuoi figliuoli, i ſuoi fratelli, le ſue ſorelle, i ſuoi beni.
das Buch/das Hauß ꝛc. iſt ſein/queſto libro è ſuo, queſta caſa è ſua.

Nota. Io ho detto che ſein/ſia pron. poſſeſſ. tert. perſon. del genere maſcolino percioche a riguardo del poſſeſſore i Tedeſchi ne hanno un particolare e proprio, quando il poſſeſſore è femina, in vece ch' in italiano e franceſe &c. è commune all'uno e l'altro ſeſſo. *V.* la noſtra Gram tedesc. pag. 142. it. quella in 12. p. 837. it. noſtra Gram franceſe p. 206. & ſeq. *V.* Ihr ꝛc.

§ ſein Fleiß ꝛc. la ſua ò la di lui induſtria.
ſein eigener Herr ſeyn wollen/ voler' eſſer ſuo e non a gli altri.
ſeine gewöhnliche Stücke treiben/fare delle ſue [inſolenze ordinarie.]
einer ſeiner Freunde/ uno de' ſuoi amici, ò un ſuo amico.
halsſtarrig ob ſeiner Meinung bleiben/ reſtare, ſtare ſaldo, incapricciarſi, oſtinarſi, perfidiare &c. ſulla ſua [opinione.]
ſeine Vermeſſenheit iſt groß/ gran preſuntuone è la ſua.
ſeiner Weiſe nachleben/vivere alla ſua [maniera] à ſuo modo.
er hat einen Kopf/ der ſein iſt/ egli hà una teſtaccia ch'è ſua, cioè oſtinata, caparbia. Ved. Halsſtarrig. Eigenſinnig.
ſein Diener mein Herr/ ich bin ſein Diener/ ſervitore ſuo; io ſono ſuo ò il di lei ſervitore, Signor mio, ſervitore di ò à V. S.!

Sein/Suo &c. [Implet. ne' ſeguenti e ſimili Adverbii di qualità, it. Appartenenza]
§ ſich auf [ſein] franzöſiſch kleiden/ veſtirſi alla franceſe &c.
auf [ſein] Edelmänniſch ꝛc. alla nobile, alla ſignorile, da gentilhuomo &c.
ein Prang-Bett mit [ſeinen] ſchönen Vorhängen/ un letto parato ò di parado co' ſuoi bei cortinaggi &c.
Sein/ Suo &c. [in ſenso aſſoluto.]
§ dein Vatter iſt tod/aber der ſeine lebt noch/ tuo padre è morto, mà il ſuo vive ancora.
der Hof/ die Wieſe/ das Haus ꝛc. iſt ſein/ queſta villa è ſua, queſto prato è ſuo, queſta caſa &c. è ſua.

Sein/ Seinig/ Suo &c [in ſenso collectivo e neutro.]
§ er hat das Seinige ſchon lang durchgejagt/ egli è un pezzo che hà dilapidato &c. il ſuo.
ein jeder ſagt das Seinige/ ogni uno dice la ſua.
er will die Seinige beſuchen / egli vuole andar'a vedere i ſuoi [parenti.]
die Seinige [Stöſſe] darvontragen/ riportarne le ſue [baſtonate.]
anderer Schriften für die Seinigen ausgeben/ addottare gli ſcritti altrui.
ſein Vätterliches/ ſein Mütterliches [Gut] il ſuo paterno, materno, cioè l'heredità.
er will das Seinige/ egli pretende il ſuo.
ihm iſt das Seinige zu theil worden/ gli è toccato in ſorte il ſuo ò la ſua parte.
das Seinige darbey einbüſſen/verlieren/ discapitarvi, perdervi il ſuo.
einem jeglichen das Seinige geben/ dar'a ciascuno il ſuo (ciò che gli è dovuto.)
wieder zu den Seinigen gelangen/ricuperare, riacquiſtare il ſuo.
Seines theils/ Da parte ſua, Quanto a lui.
Seinet-wegen/ Seinet-halben/ um Seinet-willen/ Per amor ſuo, Per cauſa cagion ſua, A ſua occaſione, petitione &c. *V.* Wegen ꝛc.
Sein ꝛc. *V.* Seyn ꝛc.

Seint.

Seint/ ſint/ ſeit/ſeiter/ſieder/ſeither/ Adv. [pare corrotto da Zeit/ tempo] Da, Da poi, Da che, Di tempo &c. Fin da &c.
§ ſeint/ſeit der Zeit/ daß ꝛc. da che, da quel tempo, da poi che &c.
ſeit Oſtern ꝛc. dalla Pasqua &c. Gall. depuis Pâque &c.
ſeiter den letzten Kriegen/ dalle ò fin dalle ultime guerre.
ſeit/ ſeiter daß ſolches geſchehen/ bin ich nicht ꝛc. da poi ch'è ſucceſſo queſto, io non &c.
ſieder Martini/ſeint Jacobi ꝛc. da ſan Martino, da ſan Giacopo cioè dalla feſta di &c. in quà.
er hat noch ſeithero (ſieder) nichts gegeſſen/ da quel tempo, fin'hora ò fin'a queſt'hora, fin'adeſſo non hà mangiato nulla.
ſeit vorgeſtern befindet er ſich etwas beſſer/ da avant' hieri in quà egli ſi trova un pò meglio.
ſeit dem hab ich ihn nicht mehr geſehen/ da quel tempo non l'hò veduto più.

ſeit ich in dieſe Stadt kommen/ da che &c. ſono venuto in queſta città.
ſeiter ich hier bin/ da che &c. mi trovo quà.
ſeit mehr als ſechs Monaten/ da più che ſei meſi.
Seithero ꝛc. *V.* Seint ꝛc.
Seit-herig/ Adj. Ciò ch'è arrivato, fatto &c. fin' à queſt'hora.
§ euer ſeitheriger Wandel/ ſeitheriges Verhalten/ ſeitheriges Leben ꝛc. gefällt mir nicht/ la voſtra condotta, il voſtro portamento, la voſtra vita fin' adeſſo ò che havete fatto fin'a queſta hora non mi piace.
Seite ꝛc. *V.* Saite ꝛc.
Seite/ Seiten/ plur. Lato, Canto, Cantone, it. Coſtato, Fianco, it. Banda, Parte. Lat. Latus.
§ ein Kriegsmann öfnete die heilige Seite JESU mit einer Lantze/ un ſoldato aprì il coſtato di Gieſù con una lancia.
die beyden Seiten/ ambeduoi i lati (canti, cantoni.)
die rechte/die lincke Seite/ il lato deſtro, ſiniſtro, la banda deſtra, ſiniſtra.
an der Seiten/ à lato, à canto (allato, accanto.)
man beſtürmte die Stadt an vier Seiten/ ſi attaccò la città da quattro lati (bande.)
was an der Seiten iſt ò ligt/ laterale.
an der andern Seite/ all'(dall') altro lato (canto.)
einen Degen an der Seite tragen/ portare la ſpada accanto, al fianco.
mit einem Degen an der Seite/ con una ſpada accanto (allato &c.)
an meiner ꝛc. Seite/ accanto di me &c.
ſich einem an die Seite legen/ metterſi allato (accanto) it. accoſtarſi ad uno.
es iſt mir leid/ daß ich euch jemahlen an die Seite/ ò euch an der Seite gelegen bin/ mi diſpiace d' eſſervi giunto mai allato ò di eſſermivi mai coricata -a, accanto (allato.)
einem an der Seite ſitzen/ ſterben ꝛc. ſedere, morire &c. accanto &c. ad uno.
einem den Hencker an die Seite ſtellen/ metter' il carnefice allato ad uno, cioè minacciarlo di pronta tortura.
einem allezeit an der Seite ſeyn/ ſtar ſempre accanto &c. alle ſpalle di uno; aſſediarlo di continouo, ſpalleggiarlo, coſteggiarlo ſempre.
einen allezeit an der Seiten haben/ haver' uno di continouo accanto (allato) alle ſpalle; eſſerne aſſediato ſempre.
eine an der Seite haben/ haver' una accanto cioè per moglie ò per concubina.
wer ein Weib hat an der Seiten/ der hat gnug zu leiden/ chi hà moglie allato, ſempre è travagliato; e chi ne hà una accanto, ſe hà patienza, è un ſanto.
an meiner ꝛc. Seite/ al mio lato &c.
einen auf der Seite (auf einer Seite) anſchauen/ guardare uno da un lato con l'occhio del porco, à ſquarcia-ſacco, it. con occhio bieco ò colla coda dell'occhio.
Abriß eines Gebäues auf einer Seite/ diſegno d'una fabrica in profilo.
ein Conterfayt auf einer Seite/ ritratto in profilo e non in faccia.
ein Conterfayt ꝛc. nach einer Seite malen/ profilare un ritratto.
Seite eines Gebäues/ einer Schaubühne/ ala d'una fabrica, d'un teatro &c.
auf einer Seite/ da un lato ò canto.
auf eines ſeine Seite tretten/ metterſi allato, accoſtarſi ad uno, entrar' allato di uno cioè abbracciare il ſuo partito. *V.* Parthey.
auf beyden Seiten/ ſopra (all') uno e l'altro lato.
einem groſſen Herrn ganz an der Seite gehen/ caminare tutto accanto ad un prencipe, trattarlo ſpalla à ſpalla cioè farſegli compagno.
jemand auf ſeine Seite bringen/ tirar qualcheduno al ſuo lato cioè partito, favore, alla ſua fattione, cabala, alli ſuoi intereſſi.
einer / ſo viel Leut auf ſeiner Seite hat/ uno che hà groſſo partito, gran ſeguito.
auf Seite/ da canto, d'allato, da parte, in diſparte, da banda.
ſich auf die Seite/ auffſeit/ beyſeits/ beyſeit machen ò auf eine Seite machen/ appartarſi, diſcoſtarſi, ſcoſtarſi, ritirarſi (a) parte, farſi in diſparte, d'allato, da canto, d'accanto, cioè andarſene, dilungarſene, fuggirſene, sbandarſi, ritirarſi da banda.
auf Seite gehen/ idem.
auf Seite ſpringen ꝛc. ſaltare, far'un ſalto allato, da uno.
einen auf Seite führen/ menare, trarre, tirare, condurre uno à parte ò in diſparte.
ein Schiff auf die Seite legen/ flickens wegen/ mettere un vascello alla banda per calfattarlo.
ſich auf eine Seite legen/ coricarſi sù un lato.
ſich auf die rechte (lincke) Seite legen/ coricarſi ſul lato dritto, manco (ſiniſtro.)
*ſich auf die faule Seite legen/ coricarſi ſul lato pigro cioè darſi all'otio ed alla dapocaggine. *V.* Müſſiggang.
eine hohe Seite haben/ haver' un lato alto cioè una gobba, eſſer gobbo [term. honeſt. per non diſguſtare il patiente.]
der Menſch hat 11. oder 12. Ribben auf jeder Seiten/ l'huomo hà undici ò dodici coſte da ciascun lato ò coſtato.
auf (an) allen Seiten/ in la ogni lato, da ogni banda, per tutti i lati.
auf Seit rucken/ movere da lato, da banda, diſcoſtarſi, ſcoſtarſi. Ved. Rucken. Wegrucken.
auf Seite legen/ thun/ ſetzen/ mettere da banda, da parte (canto) appartare, met. rubbare, rubbacchiare, ferrare la mula, it. risparmiare, riporre. *V.* Aufheben. Sparen.
etwas bey Seite ò auf Seiten ſetzen/ metter qualche coſa da banda &c. ſeporre.
eine Sache/ ein Werck auf eine Seite bringen/ ridurre da banda una coſa, un'opera cioè finirla, conſumarla, ſpedirla, sbrigarla, porgli l'ultima mano. *V.* Ende.
auf (von) väterlicher Seite / dal canto (lato) paterno ò del padre ò dalla linea paterna.
auf (von) mütterlicher Seiten/ dal canto &c. materno ò della madre.
auf dieſer/ jener Seite des Rheins ꝛc. di quà, di là del Reno &c. *V.* Diſſeits ꝛc.
auf meiner ꝛc. Seite (meiner Seits) bin ich zufrieden / dal canto mio, dal mio canto (lato) quanto à me, per me ſono contento ò mi contento. *V.* Ort. Theil.
bey Seit ò bey Seiten laſſen/ lasciare da parte, da canto, ò da banda, cioè tralasciare, trascurare, poſtergare, poſporre. *V.* Unterlaſſen. Hindern.
bey Seit ſetzen: die Furcht GOttes bey Seit ſetzen/ mettere da parte: metter da parte il timor di Dio cioè poſtergarlo.
alle Schan/ allen Reſpect ꝛc. bey Seit ſetzen/ mettere da parte, deporre ogni vergogna, ogni riſpetto. Gall. ne garder plus de meſures.
einen durch die Seite ſtoſſen/ trapaſſare uno da un lato all'altro, da una banda all'altra.
ein Stechen in der Seite haben: es ſticht mich in der Seite/ havere, ſentire punte di coſtato: io ſento delle punte di coſtato.
die Hände / Arme in die Seite ſetzen/ legen aus Stoltzheit/ Zorn ꝛc. poner le mani, le braccia sù i lati per boria, per colera &c. * far un vaſo à due anſe (bracciuole, manecchie.) Gall. ſe carrer.
einem neben der Seite gehen/ caminare allato, accanto ad uno, coſteggiare, fiancheggiar'uno; caminargli coſtiero. *V.* Seitlings.
von der Seite hinwegreiſſen / ſtrappare dal lato, d' accanto, ò d' allato.

von einer Seite abſpringen / abtreten/ ſaltare dal lato cioè abbandonare il, alienarſi dal partito di uno; sbandarſi, appartarſi, sbandarſi da uno.
zur rechten/ lincken [Seite/] à lato (canto) deſtro, manco, alla deſtra (dritta) manca.
zur Seite ꝛc. V. Seitlings ꝛc.
Ab-ſeite/ banda laterale. Gall. pente.
die Abſeite eines Daches/ l' ala del tetto.
ein Dach mit einer / mit zweyen Abſeiten/ un tetto ſemplice d' un'ala ſola; tetto, doppio ò à due ale.
Blat-ſeite/ Seite/ pagina, facciata, carta.
eine Seite leſen/ ſchreiben ꝛc. leggere, ſcrivere &c. una facciata.
eine geſpaltene Seite/ colonna.
Neben-ſeite/ lato d'allato, it. lato, canto. V. Seite.
ſich an eines Nebenſeite ſetzen / metterſi accanto ò allato ad uno.
Ober-ſeite/ lato &c. di ſopra.
Speck-ſeite/ coſtato, ſcotennato, perſuto di lardo.
Unter-ſeite/ lato &c. di ſotto.

Seit-ablauffen ꝛc. V. Lauffen ꝛc.
Seiten-balck/ m. Trave laterale.
Seiten-brett/ f. Tavola laterale.
Seiten-degen/ m. ò degelein/ n. Spada d'accanto ò da portare ordinariamente.
Seiten-geſicht/ n. Viſo in profilo.
Seiten-gewehr/ n. Seiten-wehr/ f. Arma da lato cioè Spada.
Seiten-kammer/ f. Camera cantonale ò da canto.
Seiten-lini/ f. Linea collaterale.
Seiten-ſtechen/ n. Seiten-ſchmertzen/ Seiten-wehe/ n. Mal di coſtato, Mal di punta, Pleureſia.
§ das Seitenſtechen haben / patir di pleureſia, del mal di punta.
einer / ſo mit dem Seitenſtechen behaben/ pleuritico.
Seiten-ſtich/ n. Puntura, Punta di fianco ò coſtato.
Seiten-ſtoß/ f. Stoccata, it. Urtata nel fianco, Fiancatura, Coſtata. V. Rippe.
Seiten-ſtück/ n. Pezzo del ò dal coſtato, it. da lato ò coſtereccio, it. Carne coſtereccia.
Seiten-ſumme/ f. Somma laterale del lato.
Seiten-verwandter / m. Parente erale ò collaterale.
Seiten-wärts/ Adv. Verſo un lato. V. Seitlings.
§ Seitenwärts gehen / caminar fiancheggiando, coſteggiando ò coſtiero.
Seiten-weg/ Camino, Sentiero da canto.
Seiten-wehe/ n. Color di coſtato, Male del fianco. V. Seitenſtechen.
Seiten-wind/ m. Vento laterale ò coſtiero.
§ mit einem Seitenwind fahren/ andare à balroento.
Seiten-wunde/ f. Ferita nel fianco.
—ſeits/ (—ſeit) Adv. [non hà luogo ch' in Compoſ. poſtpoſ.]
§ ab-ſeits/ da parte, à parte, da banda, appartatamente, in diſparte. Lat. ſeorſum.
aller-ſeits/ da ogni banda, da tutti i lati ò bande, it. à tutti quanti, à tutti generalmente.
ich wünſche allerſeits eine gute Nacht! io auguro à tutti quanti una buona notte!
ander-ſeits/ dall'altra parte, dall'altro canto ò lato, dall'altra banda.
beyder-ſeits/ dall'uno e dall'altro lato (canto) dall'una e dell'altra parte.
bey-ſeits/ be-ſeits/ da banda, da parte &c. diſcoſtato (ſcoſtato) diſcoſto, (ſcoſto) appartato.
beyſeits geben/ ſcoſtarſi, diſcoſtarſi, appartarſi &c.
beyſeits mit einem reden/ parlar uno in diſparte &c. it. privatamente.
diſſeits/ da queſta banda, di quà.
diſſeits des Rheins/ di quà del Reno.
einer-ſeits (einſeits) da una parte, da un canto (lato.)
gegen-ſeits/ wider-ſeits / all'incontro, al contrario, dalla parte contraria.
jenſeits/ da quella banda, di là.
jenſeits der Donau/ di là dal Danubio.
keiner-ſeits/ da niſſuna banda, parte, met. neutralmente, di ſorte che niſſuno vi hà parte.
meiner-ꝛc.-ſeits/ dal canto (lato) mio &c. da parte mia &c.
meiner-/ deiner-ꝛc.-ſeits/ dal canto mio &c. da parte mia &c. dal mio lato &c.
—ſeitig/ Adj. [non hà luogo che nella Compos. poſtpos.] Ciò che hà lato, fianco, banda, parte &c.
§ doppelt-ſeitig/ ciò che hà due lati, it. huomo doppio che favorisce ambe le parti, che porta ſopra ambe le ſpalle. V. Doppelt. Achſel.
ein-ſeitig/ ciò che non hà ch'un ſol lato, it. met. partiale, che ſoſtenta un partito.
gegen-ſeitig/ uno che ſoſtenta il partito contrario.
gleich-ſeitig/ ciò che hà i lati uguali; equi-laterale, equilatero.
hoch-ſeitig/ dick-ſeitig/ ciò che hà lato ò fianco, alto, graſſo.
neben-ſeitig/ laterale, collaterale.
nebenſeitige Lini/ linea collaterale.
zwey-/ drey-ſeitig/ ciò che hà due, trè &c. lati; bilaterale, trilaterale.
—ſeitigkeit/ f. [Qualità aſtratta dal ſudetto Nom. Adj.]
§ Doppelt-ꝛc.-ſeitigkeit/ doppiezza, partialità doppia nel trattare &c.
Seitlings/ zur Seiten/ Adv. Da ò à lato, Di coſtà, Coſtiero.
§ ſeitlings fahren/ andare di coſta, coſta, à coſta ò coſtiero alla bulina. Ved. Geſtade. Ufer.
ſeitlings geben vor einem groſſen Herrn/ damit man ihm den Rucken nicht wende / ritirarſi da un gran Signore di coſta ò fiancheggiando (coſteggiando) per non voltargli il doſſo.

Selb.

Selb-/ Adv. [Voce e frale di Saſſonia ſuperiore, e ſempre in compoſitione prepoſ. con un numero ordinale e dinota compagnia di ſe ſteſſo con uno ò più altri, per eſemp.]
§ ich bitte dich/ daß du ſelb-ander/ ſelb-dritte/ ſelb-vierte kommeſt/ ti prego che tu venga [ſteſſo] con quell'altro, qual ſecondo, con quei due altri qual terzo, con quei trè altri qual quarto &c.
er kam ſelb-vierte zu mir/ egli venne da me lui iſteſſo con trè altri, qual quarto ò il quarto.

mà per dir'il vero, queſto modo di parlare non regna che nel diſcorſo familiare nel detto paeſe, e non hà alcun'uſo nel reſto della Germania, amandoviſi meglio di circonſcriverla.

Selber/ ò ſelbſt ſelbſten/ plur. [Adj. immob. e adverbiato che ſerve in tutti i generi, numeri e caſi, V. Gramm. tedesc. pag. 145. & quella in 12. pag. 864.] Steſſo: Iſteſſo, Medeſimo, Medemo. Lat. Ipſe &c. —met ipſe, ut t egomet, nosmetipſi, Idemmet
§ ſelbſt backen/ ſelbſt brauen / ſelbſt ſchlachten / ſelbſt Bier ò Wein ꝛc. einlegen ꝛc. far del pane, cocer della birra, ammazzar beſtie &c.

iſteſſo, cioè in caſa ſenza comprarlo à minuto.

ſeine Kleider ſelbſt ò ſelber machen/ fare i ſuoi veſtiti ſteſſo, cioè da per ſe.

ich/du/er (ſie) ſelbſt ò ſelber/io,tu,egli ſteſſo-a &c. (ella ſteſſa.)

wir/ ihr/ ſie (ſie) ſelbſt/ noi,voi,loro ſteſſi-e &c.

er war ſelber da/ egli vici era lui ſteſſo, in perſona.

er kan ſelber das Huren nicht laſſen/ und will ꝛc. egli ſteſſo non puo astenerſi delle puttane, e pretende &c.

das kan ich ſelber (ſelbſt) thun/ queſto lo poſſo fare io ſteſſo ò da me, per me.

das hat er ſelber gemacht/ egli ſteſſo hà fatto queſto, queſto è opera ſua, parto ſuo, produttione ſua. Gall. c'eſt de ſa facon.

der Vatter/die Mutter/die Kinder ꝛc. ſelber/ il padre ſteſſo,la madre ſteſſa, li figliuoli ſteſſi ò medeſimi.

ſelber kommen/ venire ſteſſo ò in perſona.

ich will ſelbſt (ſelber) kommen/ und will mit euch reden/ verrò io ſteſſo (iſteſſo) e parlarò con voi ſteſſo.

ich habs ſelber gethan/ l'hò fatto io ſteſſo (iſteſſo,medeſimo.)

er iſt ſelbſt ò ſelb-ſelbſt / egli è deſſo.

ſeiner ſelbſt vergeſſen/ſcordare ſe ſteſſo, ò ſcordarſi di ſe ſteſſo.

mir/ dir/ ihm/uns/euch/ihnen ſelber ò ſelbſt ſchaden/ helffen/ gelaſſen ſeyn/ſterben/ nocere,ſervire, eſſer laſciato (abbandonato) morire à me,à te, à lui ſteſſo-a, à noi, à voi, à loro ſteſſi-e.

Arzt: hilff dir ſelber! medico: cura te ſteſſo!

Neid wird ihm ſelbſt leid/ l'invidioſo fà il peccato e la penitenza ad un tratto.

mich/dich/ſich/ uns/euch/ſich ſelber ò ſelbſten verläugnen/ abſagen/ urteilen/prüfen/erkennen/verkoſten/ verpflegen/ ſchlagen/ betrügen/ ſtechen/lieben ꝛc. abnegare,rinonciare, giudicare, provare, conoscere, ſpeſare, curare, battere, ingannare, cercare,amare &c. ſe ſteſſo-a(medeſimo-a) e mille altri.

wer ſich ſelbſt liebt / den haſſen viele/ chi ama ſe ſteſſo, è odiato da molti.

wer ſich ſelbſt kitzelt/der lachet/wann er will/ chi ſoletica ſe ſteſſo, ride, quando vuole.

ſich ſelbſt erkennen/ conoscere ſe ſteſſo.

ſich ſelbſt entleiben/ ammazzare, uccidere ſe ſteſſo; anticipare il carnefice (manigoldo.)

an mich ꝛc.ſelber/ à me &c. ſteſſo-a (medeſimo-a.)

es iſt an und vor ſich ſelbſt nicht übel/ egli non è già male in ſe ò da per ſe.

auf mich ꝛc. ſelber / ſopra di me &c. ſteſſo-a (medeſimo-a.)

aus mir/dir ꝛc.ſich ſelber/ da me, te, ſe &c. ſteſſo-a (medeſimo-a.)

etwas aus ſich ſelbſt thun oder gethan haben/ far ò haver fatto qualche coſa da ſe ſteſſo a ſua poſta, di moto proprio, di proprio movimento. Gall. faire un coup de ſa tete.

bey ſich ſelbſt gedencken/ſagen/ penſare,dire frà (trà) ſe ſteſſo-a (medeſimo-a) penſare ſeco ſteſſo.

für (vor) mich/dich/ſich ꝛc. ſelbſt ſorgen/ haver cura per (di) me, te, ſe &c. ſteſſo-a &c.

in ſich ſelbſt gehen/ entrare in ſe ſteſſo; raccoglierſi,auvederſi.

mit ſich ſelbſt gnug zu thun haben/haver da fare con ſe ò con ſeco iſteſſo, ſtentare à fornire il neceſſario à ſe medemo.

mit ſich ſelbſt fleiſchlich ſündigen/peccar carnalmente con ſe (ſeco) ſteſſo cioè corrompere, macchiare ſe ſteſſo con volontaria polluzione contro la natura. V. Seel.

über ſich ſelbſt erzörnen/ adirarſi,corrucciarſi di ò contro ſe ſteſſo.

von ſich ſelbſt ò ſelber : etwas von ſich ſelber thun ò machen/ da ò da ſe ſteſſo : far qualche coſa da per ſe ſteſſo,ò à ſua poſta,di propria poſta. V. Aus ſich ſelbſt.

wider/ gegen ſich ſelbſt ſtreiten / kämpfen/reden ꝛc. combattere,pugnare,parlare &c. contro ſe ſteſſo.

wieder zu ſich ſelbſt kommen/ tornare, ritornare in ſe ſteſſo,rihaverſi, rivenire à ſe.

er iſt die Freundlichkeit/die Gütigkeit ꝛc.ſelbſt/ egli è la cortesia,la bontà &c. ſteſſa.

ſie hat mirs ſelbſt geſagt / ella propria melo diſſe.

hier ſelbſt/ quì proprio, qui giuſto, giuſto quì.

da-ſelbſt/ [bav.ſell/ſelle/ſellt] là proprio &c.

daſelbſt [ſelle/ſellt] wohnet er/là proprio egli ſtà (habita,ſtanzia.)

—ſelbe/[Pron.Demonſtr. it.Relat. và come Compoſto coll' articolo] Quello &c. *V.* Gramm. p. 142. it. Gram. in 12. p. 839. *V.* Selbiger.

§ derſelbe/ dieſelbe/ daſſelbe/ quello, quella, quello ciò.

derſelbe [geſegnete Same JESUS] wird dir den Kopf zertretten/quello [Seme benedetto Gieſù] ti ſquarcierà la teſta. Gen.3.13.

es kam ein Mann ꝛc.zu mir/und derſelbe ꝛc. ſagte mir / daß ꝛc. venne da me un huomo e quello mi diſſe che &c.

eben derſelbe/ il medeſimo(medemo) l'iſteſſo ò lo ſteſſo.

eben dieſelbe/ la medeſima(medema) l'iſteſſa,la deſſa.

eben daſſelbe/il medeſimo (medemo) l' iſteſſo, lo ſteſſo ò la medeſima, l' iſteſſa coſa.

das iſt eben derſelbe Mann ꝛc.coſtui è il medeſimo huomo &c.

das iſt eben daſſelbige Ding/ egli è la medeſima,l'iſteſſa coſa.

auf eben dieſelbige Weiſe/ nella medeſima,nell'iſteſſa maniera.

in eben derſelbigen Zeit/ in eben derſelbigen Stunde / in quel medeſimo (quell'iſteſſo) tempo, in quella medeſima (quell'iſteſſa) hora.

eben denſelben Tag / eben dieſelbe Nacht/ quel dì iſteſſo,quella notte iſteſſa.

deſſelbigen gleichen/ medeſimamente, nell'iſteſſo modo.

Selbiger/ ſelbige/ ſelbiges/ [Pron. demonſtr. it. relat.che và ſenza articolo] Quello, Quella, Quello. *V.* Gramm. pag. 142. it. Gramm. in 12.p.840.

§ ſelbiger Mann/ ſelbige Frau/ſelbiges Kind ꝛc. quell'huomo, quella donna, quel fanciullo &c.

wo iſt ſelbiger Herr/ſelbige Frau? dove è quel ſignore, quella ſignora?

ſelbiges Haus/ſelbiger Frau/ di quell' huomo, di quella donna.

ſelbigem Mann/ſelbiger Frau/à quell' huomo, à quella donna &c.

in ſelbiger Zeit/in quel tempo.

in ſelbiger Stunde/ in quell'hora &c.

und ſo fort an durch alle caſus und nach allerhand præpoſitionibus.

Selbſt/ n. ò neutrale das Selbſt/ [term. aſcetico] Se,Se ſteſſo.

§ das böſe/ ſündliche / verderbte / arge Selbſt abſagen/verläugnen/ creutzigen/unterbringen/todten/ rinonciare,abnegare,crocifiggere, ſoggiogare,uccidere &c. il ſe ſteſſo cioè la ſenſualità, carnalità, l' amor proprio cattivo, peccante, criminoſo, corrotto,malvagio. V.Selbheit.

das erneuerte/geheiligte Selbſt/ il ſe ſteſſo cioè l'amor proprio riparato, ſantificato e ben ordinato.

Selbſt iſt der Mann/ſteſſo è l'huomo, cioè: chi vuol che la coſa riesca, ci metta mano lui iſteſſo, e la faccia con occhi proprii.

Selb-ò Selbſt- [in Compos.prepos. Predicati hà e può havere grand'uſo nella ſignificatione di Proprietà e di ciò che ſi fa ſteſſo, e circa le ſteſſo &c. *V.* Eigen-ꝛc.

Selb ò Selbſt-eigen / Adj. Proprio, Tutto proprio à ſe ſteſſo. *V.* Eigen.

§ ſein ſelbſteigener Herr ſeyn / eſſer padrone aſſoluto ò ſovrano.

ſelbſteigener Wille/ propria volontà, proprio moto ò movimento.

ſelbſteigene Worte/ proprie, propriiſſime parole, parole formali.

ſelbſtmündig/ maggiorenne, it. detto, prononciato di propria bocca.

Selb-gericht/ n. Giudicio da ſe ſteſſo cioè Vendetta propria ò privata.

Selb-geſchoß/n. Schioppo ò Arco che tira da per ſe, cioè con certa machina à cotal effetto.

Selb-geſuche / n. Cercamento, Ricerca di ſe ſteſſo; cioè del proprio ſuo utile, honore ò diletto.

Selb-lautend / Selb-ſtimmend / Adj. Suonante da per ſe, cioè Vocale.

§ ſelblautender Buchſtab; Selblauter/ Selbſtummer / litera vocale (Vocale.)

Selb-ſchuldig / Adj. Colui ch'è debitore lui ſteſſo.

§ der Selbſchuldige kan ſeine Schulden wol mahnen / colui che deve anche lui hà ragione di ſollecitare i ſuoi debitori.

Selb-ſelbſt/ Deſſo-a-i-e.

§ er/ſie iſt Selb-ſelbſt/ egli è deſſo, ella è deſſa &c. V. Selbſt.

Selb-ſtändig / Selb-weſentlich / Adj. Suſſiſtente da per ſe, Soſtantivo, it. Soſtantiale.

§ ein ſelbſtändiges ꝛc. Wort / nome ſuſtantivo.

Selb-ſtändigkeit/ f. Suſſiſtenza, Soſſiſtenza, Soſtanza da per ſe.

Selbſt-erniedrigung/ f. Humiliatione di ſe ſteſſo.

Selbſt-feind / m. Nemico di ſe ſteſſo.

Selbſt-haß/m. Odio di ſe ſteſſo.

Selbſt-hurerey/ Fornicatione con ſe ſteſſo cioè Pollutione volontaria ò maltrupatione [uno di quei peccati occulti nefandi di cui parla l'Apoſtolo Eph. 5. 12.]

Selbſt-liebe/ f. Amore proprio, Amor disordinato di ſe ſteſſo [fonte d'ogni peccato.]

Selbſt-lob/n. Selbſt-preiß/ Selbſt-ruhm/m. Lode, Gloria, Vanto di ſe ſteſſo, Vanagloria, Millanteria. *V.* Pralen. Rühmen ꝛc.

Selbſt-mord/ m. Ammazzamento, Uccisione di ſe ſteſſo; Propricidio, Aftochiria.

Selbſt-mörder/m. Ammazzatore di ſe ſteſſo, Aftochiro, Propricida.

Selbſt-prüfung/ Selbſt-probe/ f. Pruova, Eſame di ſe ſteſſo.

Selbſt-rache/ f. Vendetta propria ò privata di ſe ſteſſo.

Selbſt-rächer / m. Vendicatore, Vindice di ſe ſteſſo.

Selbſt-ſtreit/m. Pugna, Conflitto, Combattimento con e contro ſe ſteſſo.

§ der Selbſtſtreit des Fleiſches und des Geiſtes/ il conflitto &c. proprio frà la carne e lo ſpirito.

Selbſt-thätig/ Adj. Ciò che ſi fà di proprio moto à ſe ſteſſo.

§ ſelbſtthätiger Weiſe / per proprio moto.

Selbſt-verläugnung/ Selbſt-abſterbung/ f. Rinonciamento, Morte, Abnegatione di ſe ſteſſo.

Selbſt-wille/m. Volontà propria ò Propria volontà.

Selbſt-willig/ Adj. Spontaneo, Volontario.

§ das ſelbſtwillige Volck der Außern ehlten/ il popolo ſpontaneo.

Selbſt-willigkeit / f. Spontaneità, Volontareità.

Selbheit/Selbſtheit/ [term. ascetico] Steſſità, Ipſeità, Proprietà, cioè Amor proprio corrotto e nemico dell'amor di Dio.

§ Ebenſelbheit / identità.

Selben/ ſelbſten/ [Verb. inuſit. mà non già in term. di Theolog. miſtica, ascetic. e prattica.]

Verb. Compoſ.

Ent-ſelbſten/ Spropriarſi, Dispropriarſi, Staccarſi da ogni proprio ò amor proprio disordinato.

§ ſich [geiſtlicher Weiſe] entſelbſten / spropriarſi da tutto ciò ch'è carnale e proprio, morire à ſe ſteſſo per viver'intieramente à Gieſù ſolo.

Selband ꝛc. *V.* Band ꝛc.

Sel.

Selig/ ſeelig/ Adj. [ſenza dubbio da Seel/anima, mà ſi ſcrive meglio coll'e ſemplice che col doppio] Beato, Benauventurato, Felice, Fortunato, Auventurato, maſſime in cose ſpirituali e toccanti l'anima. Lat. Beatus, felix.

§ die Seligen im Himmel / li Beati nel (del) cielo, del paradiſo.

das Land der Seligen/ il paeſe de' beati. V. Himmel.

ſelig ſeyn/ eſſer beato, it. felice, fortunato, it. contento. V. infra.

einen ſelig preiſen/ dire, chiamar', predicar'uno beato.

ſelig iſt der Mann/der nicht wandelt ꝛc. beato l'huomo che non è caminato &c. Pſ. 1. 1.

ſelig ſeynd die / ſo geiſtlich arm ſeynd ꝛc. dann ꝛc. beati i poveri in ſpirito, perche &c. Matt. 5. 3.

ſelig iſt / der GOttes Wort höret/ und darnach thut/ beato chi ode (aſcolta) la parola di Dio e la prattica.

ſelig ſeynd die ꝛc. beati [ſono] coloro che &c.

O ſelig/ und aber-(über)ſelig/ o beato e trè volte beato; o beatiſſimo chi &c.

O ein ſeliges Volck! o popolo beato!

ein ſeliges Leben führen/ menare, fare una vita beata, it. pia, divota. V. Gottſelig ꝛc.

aller-ſeligſt/ hoch-ſelig/ höchſt-ſelig / beatiſſimo.

die allerſeligſte/ hochſelige Jungfrau Maria/ la beatiſſima, la glorioſiſſima Vergine Maria (la Madonna ſantiſſima.

der allerſeligſte Erz-Märterer Stephanus / il beatiſſimo Proto-martire Stefano.

O du allerſeligſtes/ hochſeliges Liecht: erfülle das Innerlichſte meines Hertzens/ o du allerſeligſte Brunſt/ entzünde daſſelbe mit deiner ewigen Liebe! o Luce beatiſſima, riempiſci le parte più intime del mio cuore! o beatiſſimo Incendio (Fuoco) accendi-e brucia-lo del tuo eterno Amore!

Kayſer/ König/ Fürſt ꝛc. N. höchſt-/ hochſeligſter Gedächtnis/ l'Imperatore, il Rè, il Prencipe &c. N. di glorioſiſſima, beatiſſima &c. memoria.

überſelig/ aberſelig ꝛc. V. Selig ꝛc.

ein ſeliger Tod/ ſeliger Hintritt/ morte beata, tranſito, paſſaggio, beato, benauventurato.

mein Vatter ſeliger / mein ſeliger Vatter/ mein Vatter ſeliger/ ſeligſter Gedächtnis/ ſeligen Andencken/ mio beato padre &c. mio padre benedetto, mio padre di beata (buona) memoria, ricordanza, mio padre che Dio habbia (che ſia) in gloria, la buona, beata memoria di mio padre &c.

ſelig ſeyn/ eſſer beato, ſalvato, ſalvo in luogo (ſtato) di ſalvatione ò di ſalvezza.

ſelig werden/ eſſer ſalvato, ſalvarſi, per-

pervenire, arrivare alla beatitudine eterna.

eine Religion/da man innen kan ſelig werden/ una buona religione, una religione,nella quale l'huomo può ſalvarſi ò fare ſua ſalute [eterna.]

wer da glaubet und getaufft iſt/ wird ſelig werden/ chi crede e ſarà battezzato, ſi ſalverà (ſarà ſalvo.)

wird kaum der Gerechte ſelig ꝛc. wo ꝛc. ſe appena ſi ſalva il giuſto, dove &c.

der jenige/ſo da vermeinet/ er könne in allen dreyen Religionen ſelig werden/ und in dieſen Gedancken die jenige ergreifft/ da er ſein zeitliches Glück beſſer zu machen verhoffet/der hat warhaftig keine/und die Früchte zeugen genugſam von einem ſolchen Baume / colui che crede di poter ſalvarſi (far la ſua ſalute) in tutte le tre religioni, e ch'in queſt'imaginatione abbraccia quella dove ſpera di far meglio la ſua fortuna [temporale] non hà veramente niſſuna,e li frutti teſtimoniano per ordinario d'un tal' albero.

ſelig machen/ ſalvare,far ſalvo,beatificare [l'anima.]

Chriſtus iſt kommen die Sünder ſelig zu machen/ Criſto è venuto per ſalvare i peccatori.

ſeligmachend ꝛc. V. Nach Ordnung.

einen ſelig ſprechen [durch päpſtliche Autorität] beatificare uno.

eine Perſon nach ſeinem Tod ſelig ſprechen/ beatificare una perſona, declararla, prononciarla, canonizzarla beata, aſſcriverla nel numero de' beati. V. Heilig.

ſich ſelig ſchätzen/für ſelig halten / ſtimarſi,tenerſi beato,chiamarſi felice, fortunato. V. Glück ꝛc.

—ſelig/ [in Compoſit. poſtpos. di Soggetto dinota non ſolo Beato, Felice e Fortunato, mà altresì] Contento, Sodisfatto, it. Copioſo, Abbondante, Ricco &c. in coſe prospere, giache nelle adverse ſi ſcrive ſälig; per eſempio da armſal / trübſal e ſimili, ſi fa armſälig / trübſälig ꝛc. ed è coſa differente.

§ Bitt-ſelig/felice nell'ottenere ciò donde ſi prega.

wann ich doch ſo Bittſelig wäre/ purch'io foſſi tanto felice nelle mie preghiere.

Erb-ſelig / felice nelle heredità ed à cui ne toccano ſpeſſo in ſorte.

Freund-ſelig / felice &c. in havere molti amici; ricco,cinto di amici, it. amorevole, amichevole.

Fried-ſelig/ abbondante di pace e di ripoſo, it. pacifico,amante e godente la pace. V. Fertig.

Geld-ſelig/ copioſo, ricco di danari, pecunioſo.

Glück-ſelig/ fortunato, felice, auventurato, auventuroſo.

ein glückſeliger Menſch/ un huomo fortunato &c. V. Glückſelig ꝛc.

glückſelig ſeyn/ eſſer felice &c.

Gunſt-ſelig/ felice nel goder favori; favorito, gratiato. V. Gunſt ꝛc.

Hab-ſelig/ copioſo, ricco di haveri; ricco,opulento. V. Reich.

eines Dings habſelig werden / haver la fortuna di ottenere qualche coſa.

hoch-ſelig ꝛc. V. Allerſeligſt ꝛc.

Hold-ſelig / liberale nel compartir favori, it. corteſe, amorevole &c. V. Hold ꝛc.

Holtz-ſelig/ copioſo, abbondante di boſchi e di legna.

ein holtzſeliges Land / paeſe abbondante di ſelve e foreſte.

Kind-ſelig / felice nell' havere molti figliuoli e numeroſa ſucceſſione.

Leut-ſelig/ copioſo di gente; ben popolato e dilettevole per tal ragione, it. affabile, corteſe, benigno, verſo ogni uno. V. Leut.

ein Leutſeliges Städtlein / una città piccola sì, mà piena di habitanti.

Nahrung-ſelig/ copioſo di mezi da ſoſſiſtere e da procacciarſi il vitto.

ein Nahrungſeliger Ort/ luogo dove ſi può vivere.

Raht-ſelig/ felice,it.officioſo e civile nel dare buon conſiglio; buon' e felice conſigliere.

Red-ſelig/Sprach-ſelig/ felice,it.copioſo,elegante nel dire ò nel parlare cioè eloquente,facondo, diſerto, it. affabile,corteſe. V. Beredt. Redſprächig.

Ruhm-ſelig/ Lob-ſelig/ famoſiſſimo, rinomatiſſimo, celebre, lodatiſſimo, famigeratiſſimo. V. Berühmt.

Ruhmſeliger ꝛc. Gedächtnis/di famoſiſſima, lodatiſſima, celebratiſſima memoria ò ricordanza.

Un ſelig/infelice, infortunato, Sfortunato, Disgratiato, Disaſtroſo, Disauventurato, Sventurato, Sciagurato, Meſchino, Miſero &c. V. Unglückſelig. Elend.

§ ein unſeliger Menſch/ un huomo infelice &c.

o ich unſeliger Menſch! o ſfortunato &c.che ſono! ò infelice me!

ein unſeliger Krieg ꝛc. una guerra disgratiata,ſciagurata, mal-nata.

ein unſeliger Tag/ unſelige Stund/ giorno disauventurato, hora sventurata, ſfortunata &c.

ein unſeliger Tod / morte disaſtroſa &c. morte non à ſalute.

ein unſeliges Ende nehmen / far'una fine disauventurata.

ein unſeliger Prophet/ profeta disgratiato, falſo. V. Heillos.

ein unſeliges Leben/ vita disgratiata, vitioſa, empia ſcelerata.

ein unſeliger Stand/ ſtato infelice, ſfortunato &c.

unfriedſelig/ impacifico, turbulento inquieto,poco amante della pace.

unglückſelig/ idem. V. Glück ꝛc.

ungunſtſelig/ ſfavorito, disgratiato.

unholdſelig/ ſcorteſe, sgratiato, bruſco. V. Unfreundlich.

unleutſelig/ ſpopolato e perciò ſolitario e innameno &c.

e ſimili.

Selig/ſeliglich / Adv. Beatamente.

§ ſelig/gottſelig leben ꝛc. vivere beatamente cioè piamente, ſantamente &c. V. Gottſelig ꝛc.

ſelig/ſeliglich ꝛc.ſterben/ morire beatamente, far' una morte beata, un tranſito ſanto,felice e criſtiano.

ſelig fahren/ paſſare beatamente &c. da queſta vita mortale.

überaus ſeliglich/ beatiſſimamente.

Un-ſelig/un-ſeliglich/ Infelicemente, Sfortunatamente,Disauventuratamente.

§ unſelig ꝛc.ſterben/ morire ſenza eſſere in gratia di Dio ò ſtato di ſalute ò ſalvatione; decedere, crepare in disgratia di Dio. V. Sünden ꝛc.

Selig-machen/ Beatificare, Salvare, Glorificare. V. Verherrlichen ꝛc.

Selig-machend/ Adj. Beatificante, Salvante,Glorificante, Beatifico, Salvifico, it. Dove l'huomo può ſalvarſi.

§ der ſeligmachende Glaube/la fede ſalvifica

das alleinſeligmachende Wort GOttes für die/ſo dran glauben/ la ſola ſalvifica Parola di Dio per quelli che ci credono.

die allein ſeligmachende / allgemeine Kirche/ la ſola ſalvifica chieſa catolica ò univerſale [fuori della quale ci è tanta ſperanza di ſalvatione dall'inferno,quanta ci era fuori dell' arca dal diluvio.]

das ſeligmachende Anſchauen GOttes/ la viſione beatifica.

Selig-macher / m. Salvatore, Servatore. V. Heyland.

§ unſer Seligmacher JEſus Chriſtus/ GOTT und Menſch/ noſtro Salvatore Gieſù Criſto, Dio-Huomo e Huomo-Dio.

Seligmachung / f. Beatificatione, Glorificatione.

Seligkeit/f. Beatitudine, Salvatione, Salvamento, Salvezza,Salute &c. V. Glückſeligkeit.

§ der Seelen Seligkeit/ die ewige Seligkeit/ idem, la salute dell' anima, la salute, salvatione, salvezza, beatitudine, vita eterna. V. Leben.

seine Seligkeit wircken/ operare, fare la sua salute.

seine Seligkeit verpfänden/ impegnare la sua salute eterna.

nach der Seligkeit streben/ um die Seligkeit ringen/ aspirare alla salute, contendere, combattere, vigilare alla (per la) sua salute &c.

die Seligkeit erlangen/ darvon tragen/ zur Seligkeit gelangen/ ottenere, riportare la salute, arrivare alla salute, beatitudine.

die Seligkeit verschertzen/ verlieren/ perdere la salute.

an der Seligkeit Schaden oder Schiffbruch leiden/ far naufragio della salute.

wir hoffen einander in der Seligkeit wieder zu sehen/ habbiamo speranza di rivederci nella beatitudine. V. Himmel.

im Stand der Seligkeit seyn/ essere trovarsi in istato di salvatione, di sate, in stato di gratia.

Freundseligkeit/ amichevolezza, amorevolezza.

Friedseligkeit/ amore della pace e quiete,

Glückseligkeit/ felicità, fortuna. Ved. Glück &c.

Gottseligkeit/ pietà, divotione. Ved. Gottselig.

Habseligkeit/ ricchezza, opulenza.

Holdseligkeit/ cortesia, favore,

Leutseligkeit/ affabilità, cortesia, it. dilettevolezza per la gran frequenza di gente.

Redseligkeit/ eloquenza, facondia, it. affabilità, cortesia &c. e simili, ut supra.

Un-seligkeit/ Disauventura, Infelicità, Sciagura, Sfortunatezza. V. Unglück &c.

Seligen/ [Verb, inusit. nel suo Semplice, ma non già il]

Verb. Compos.

Be-seligen/ [Verb. un pò poetic.] Beatificare, it. Felicitare, Fortunare, Gratiare &c. V. Beglück-seligen. Begnädigen. Segnen.

§ jemand mit vortrefflichen Verstande/ Geist und andern Gaben der Natur und der Guade beseligen/ beatificare, benedire, arricchire uno d'uno spirito, d'un'anima eccellente, e d'altri doni della natura e della gratia.

§ mit seiner Freundschafft/ Liebe &c. beseligen/ felicitare &c. uno della sua amicitia, favore, amore, amor reciproco &c.

Be-seligen/ [per Antifrase] Gravare, Impacciare dinota anco, Travagliare &c.

§ ich mag mich mit einem so losen Manne nicht beseligen/ io non voglio impacciarmi, intrigarmi, it. imbrattarmi con un sì tristo huomo. V. Berussigen. Beschmutzen.

Be-seliget/ Beatificato, Felicitato, Fortunato, Benedetto &c.

§ mit einem wolgerahtenen Sohn/ Tochter &c. beseliget seyn ò worden seyn/ esser ò essere stato felicitato, benedetto da Dio d'un figliuolo ben costumato, d' una figliuola ben morigerata &c.

mit zeitlichen Gütern wol beseliget/ arricchito &c. di beni di fortuna.

ich bin wol mit einem schlimmen Weibe &c. beseliget/ io sono ben impacciato, imbrogliato, impegnato, travagliato, tormentato, gravato d'una bestia di moglie.

Un-beseliget/ Non felicitato &c.

§ es ist eine ziemlich geraume Zeit/ daß ich mit seiner lieben Gegenwart &c. unbeseliget/ meine trübsälige Stunden verschleissen muß/ un pezzo sà ch'io, non felicitato colla cara sua presenza, hò da passare le dolentissime (tristissime) mie hore.

Be-seligung/ f. Felicitatione, Fortunamento &c.

Be-unseligen/ Sfelicitare, Sfortunare, Apportar sciagura e disgratia.

Be-unseligt/ Sfelicitato, Sfortunato, Sciagurato &c.

Sell.

Seller/ Sellen/ m. [dal latino Selinum] Seleno, Seleni, Selleni, Selleri.

Seller-geruch/ m. Odore di seleno &c.

Seller-kraut/ n. Herba di seleno.

Seller-rübe/ Seller-wurtzel/ f. Rapa cioè Radice grossa e capuccia di seleno.

Seller-salat/ f. Insalata di seleni; Selenata.

Seller-suppe/ f. Suppa, Potaggio di ò fatto con seleni.

Selt.

Selten/ Adv. temp. [antic. selt] Rare (rade) volte. Raramente, di Rado. Lat. Rarò.

§ der Geschcide komt selten/ aber wol/ il saggio viene di raro, mà bene.

das geschicht selten/ questo accade rare volte, auviene di rado.

was selten geschicht/ cosa rara, ben rara, rarissima, strana. V. Seltsam.

er komt selten zu uns/ egli viene da noi, ci visita raramente, le di lui visite sone rare in riguardo nostro.

ich esse/ trincke &c. selten zu frühe/ io mangio, bevo &c. raramente di mattina.

etwas selten gebrauchen/ servirsi, valersi d' una cosa raramente, cioè con risparmio, lat. cum grano salis. Gall. menager. V. Sparen, Sparsam &c.

ich lege dieses Kleid selten an/ io metto di rado questo vestito.

wunder-selten/ rarissimamente, rarissime volte, per maraviglia.

*Selten-froh/ Raramente allegro cioè [Huomo] morolo.

*Selten-nüchtern/ Raramente sobrio ò disubbriaco cioè Ubbriacone, Beone. V. Vollsauffer.

*Selten-reich/ Raramente ricco cioè Scialacquatore &c. e simili.

Selten/ it. seltsam/ Adj. Raro, Strano, Straordinario, Insolito, Nuovo, Maravigliolo.

§ wunder-ò über aus-seltsam/ rarissimo &c.

was gut und schön ist/ das ist auch seltsam/ ciò ch'è caro, è raro.

ein seltener Geist/ Verstand/ spirito, ingegno raro e pellegrino.

das ist ein seltener/ seltsamer Verstand von einem so jungen Kinde/ questo è uno ingegno, intendimento, senno raro per un tal fanciullo.

ein seltener Gast/ un convitato, un visitante ben raro e strano.

seltene Begebungen/ accidenti, incontri, occorrenze, contingenze, strane.

ein seltenes/ seltsames Glück/ una fortuna strana.

das ist eine seltene Andacht/ eine seltene Freygebigkeit &c. bey ihm/ questa è una pietà (religione) una liberalità rara e affatto nuova (insolita) in lui.

die wahren Freund seynd selten/ id est, rar/ i veri amici sono rari.

einem etwas seltsam ò nicht seltsam seyn/ esser'una cosa strana, rara ò non rara, non strana ad uno.

diese Speise ist uns nicht seltsam/ ò ist nichts seltsames bey uns/ questo cibo non è raro, non è cosa rara, non passa per rarità da noi altri.

das Kalbfleisch ist jetzund seltsam/ ist [einem] was seltsames/ la vitella

al

al presente è rara, ci pare hora cosa rara e strana.
eure Briefe seynd uns selten/ le vostre lettere ci paiono prodigi, mostri d' Africa.

Selten/(rar) Raro, Pellegrino, cioè Egregio, Eccellente, Insigne, Pretiolo, Segnalato. *V.* Vortrefflich. Sonderbar. Ungemein.

§ der Mensch hat seltene Gaben/ costui hà rare, eccellenti qualità.
ein seltenes (rares) Kleinod / rara gioia.
eine seltene Klugheit/ Schönheit ꝛc. rara prudenza, bellezza &c. una bellezza &c. pellegrina nuova e non vedura mai.
eine seltene Keuschheit/ seltene Tugend/ una castità, virtù &c. insigne.
überaus seltene Tulipanen ꝛc. rarissimi tulipani &c.

Seltsam/ Adj. [dinota quasi l' istesso che selten / Adj. come sopra, mà ordinariamente anzi elegantemente significa] Stravagante, Strano, Bizzarro, Nuovo, Prodigioso, Mostruoso, Miracoloso. *V.* Fremd ꝛc.

§ ein seltsamer Traum/ un sogno strano, stravagante.
ein seltsames Ding/ cosa strana, stravagante, nuova; una stravaganza.
ein seltsamer Kopf / una testa strana, bizzarra, stravolta, capranica, cervello heteroclito, balzano &c. un bell' humore. V. Wunderlich.
ein seltsamer Kerl / ein seltsamer Mensch/ seltsamer Heiliger / un huomo stravagante, mirabile, bizzarro, capriccioso, spropositato, un raro pesce, un raro santo; un humorista.
ihm seltsame Gedancken über etwas machen/ farsi, fabricarsi pensieri strani, stravaganti sopra qualche soggetto.
ein seltsames Kleid ꝛc. un vestito &c. bizzarro, un vestire, abbigliamento strano.
seltsame Sitten/Geberden/ costumi, sembianti, movimenti, strani, continenze bizzarre &c.
ein seltsam Latein/ ein seltsam Frantzösisch/ seltsam Teutsch/ un latino, francese strano, tedesco stravagante &c.
seltsame Weise/ modo stravagante, maniera, foggia strana; bizzarria, capriccio.
einen seltsamen Herrn haben/ haver' un padrone stravagante, fantastico, discolo &c. V. Wunderlich.
seltsame Händel / cose, avventure, strage, nuove &c.
ein seltsamer Zufall/ accidente, successo, caso, avvenimento strano, prodigioso, inaudito &c.
seltsam herauskommen/ tornare, sortire strano.
einem etwas seltsam fürkommen/ parere, sembrare strani &c. qualche cosa ad uno; trovarla strana, nuova, insolita.
lasts euch nicht seltsam dünckeu / non vi paia strano ò cosa strana, cosa nuova, gran cosa.
sich stellen/ ob käme einem etwas seltsam vor/ straneggiare, straniare, far sembiante di venire dalle Indie.
seltsam mit einem umgehen / einen seltsam tractiren / straneggiare, straniare uno; trattarlo bizzarramente, stranamente &c. con modi strani.
wunderseltsam/ stravagantissimo &c.
ein wunderseltsames Ding / cosa stravagantissima, miracolosa affatto, un portento, prodigio, mostro.

Un-seltsam/ Non raro, Non strano, cioè Ordinario.

Seltenheit/it. Seltsamkeit/ f. Rarità, it. Stranezza, Stravaganza.

§ wegen der Seltenheit hab ichs gekaufft / l' hò comprato per la rarità.
Seltsamkeit der Sitten/ stravaganza bizzarria &c. de' costumi.

Seltenen/seltsamen/ [Verb. inusit. però si usa se ben un pò poetici il]

Verb. Compos.

Ver-seltenen/ver-seltsamen/ Fare ò Rendere raro ò strano. it. caro qualche cosa; Inrarirla, Incarirla. *V.* Vertheuren ꝛc.

Sem.

Sem/Säm/ f. [Voc. forse straniera] Pelle di pecora. agnello, capretto, it. daino, Camoccia lavorata ò concia, dolce e pieghevole.

Semisch/schmasch/ Adj. Concio in tal maniera.

§ semisch Leder/ Sem- ò Säm-Leder/ idem, pelle concia di capretto &c. it. camoccia.

Semisch-ledern/ Adj. Fatto di tal pelle.

§ semischlederne Handschuh/ Strümpfe/ Hosen ꝛc. guanti, calzette, calzoni &c. di capretto &c. di camoccia.

Semmel/ f. Semmeln/ plur. [un Moderno dice bene, mi pare, che sia corrotto dell' antico e hoggidì fiamengo Zaen che vuol dire cremore, fiore, capo, grasso, e da Mehl/ farina, quasi San-mehl/ Sam-mel/ Sämmel/ Semmel/ fior di farina, lat. similà; mà non si usa che tropicamente cioè pane, panetto, ò pagnotta fatta di tal farina bianchissima] Panetto bianco, Pan buffetto. Lat Similago. *V.* Weck.

§ nur Semmeln essen / non magnare che pan bianco.
Hochzeit-Semmel/ pan buffetto da convitto di nozze ò altro.
Rund-Semmel / pagnotta bianca ò pan buffetto tondo.
Zeil-Semmeln/ papnotte bianche in piccia.
eine Zeil oder Reihe Semmeln/ una piccia di panetti.

Semmel-becker/m. Fornaio di pan buffetto ò bianco.

Semmel-brod/m. [l' istesso che Semmel.]

Semmel-mehl/ m. Farina bianchissima, Fior di farina da pan buffetto, Farina di cernita. *V.* Mund ꝛc.

Semmel brey / m. Bollito di tal farina.

Semmel-schnitte/ f. Fetta di tal pan bianco.

§ gebackene Semmelschnitte / fetta di tal pan bianco, con latte ed uova e fritta in butiro, aliàs pan ghiotto ò pappato. V. Schnitte.
gebähete Semmel-schnitte / fetta di panetto bianco, brustolita sulla brace.

Senck.

Senckel ꝛc. *V.* Sencken ꝛc. it. Senkel ꝛc.

Sencken/ senken/ Verb. act. Fondare, Affondare, Profondare, Sprofondare, Sfondare. Lat. Mergere.

§ ins Wasser sencken/ insondare, mergere, demergere, immergere, intuffare nell'acqua. V. Einsencken. Versencken.
ein Schiff sencken in Grund ò in die Tieffe/ affondare, sfondare, sprofondare, sommergere un vascello; mandarlo, colarlo, gettarlo à fondo; innabissarlo. V. Versencken.
eine Todtenkiste sencken/ einen Todten sencken/ calar', mandar' in terra un cadavero, interrare, una bara ò cassa da morto. V. Begraben.

§ der Seelen Seligkeit/ die ewige Seligkeit/ idem, la ſalute dell' anima, la ſalute, ſalvatione, ſalvezza, beatitudine, vita eterna. V. Leben.

ſeine Seligkeit wircken/ operare, fare la ſua ſalute.

ſeine Seligkeit verpfänden/ impegnare la ſua ſalute eterna.

nach der Seligkeit ſtreben/ um die Seligkeit ringen/ aſpirare alla ſalute, contendere, combattere, vigilare alla (per la) ſua ſalute &c.

die Seligkeit erlangen/ darvon tragen/ zur Seligkeit gelangen/ ottenere, riportare la ſalute, arrivare alla ſalute, beatitudine.

die Seligkeit verſchertzen/ verlieren/ perdere la ſalute.

an der Seligkeit Schaden oder Schiffbruch leiden/ far naufragio della ſalute.

wir hoffen einander in der Seligkeit wieder zu ſehen/ habbiamo ſperanza di rivederci nella beatitudine. V. Himmel.

im Stand der Seligkeit ſeyn/ eſſere trovarſi in ſtato di ſalvatione, di ſalute, in ſtato di gratia.

Freundſeligkeit/ amichevolezza, amorevolezza.

Friedſeligkeit/ amore della pace e quiete.

Glückſeligkeit/ felicità, fortuna. Ved. Glück ꝛc.

Gottſeligkeit/ pietà, divotione. Ved. Gottſelig.

Habſeligkeit/ ricchezza, opulenza.

Holdſeligkeit/ cortesia, favore.

Leutſeligkeit/ affabilità, cortesia, it. dilettevolezza per la gran frequenza di gente.

Redſeligkeit/ eloquenza, facondia, it. affabilità, cortesia &c. e ſimili, ut ſupra.

Un-ſeligkeit/ Disauventura, Infelicità, Sciagura, Sfortunatezza. V. Unglück ꝛc.

Seligen/ [Verb. inuſit. nel ſuo Semplice, ma non già il]

Verb. Compoſ.

Be-ſeligen/ [Verb. un pò poetic.] Beatificare, it. Felicitare, Fortunare, Gratiare &c. V. Beglück-ſeligen. Begnädigen. Segnen.

§ jemand mit vortrefflichen Verſtande/ Geiſt und andern Gaben der Natur und der Guade beſeligen/ beatificare, benedire, arricchire uno d'uno ſpirito, d'un'anima eccellente, e d'altri doni della natura e della gratia.

§ [illegible] mit ſeiner Freundſchafft/ Liebe ꝛc. beſeligen/ felicitare &c. uno della ſua amicitia, favore, amore, amor reciproco &c.

Be ſeligen/ [per Antifraſe] Gravare, Impacciare dinota anco, Travagliare &c.

§ ich mag mich mit einem ſo loſen Manne nicht beſeligen/ io non voglio impacciarmi, intrigarmi, it. imbrattarmi con un ſi triſto huomo. V. Beruſſigen. Beſchmutzen.

Be-ſeliget/ Beatificato, Felicitato, Fortunato, Benedetto &c.

§ mit einem wolgerahtenen Sohn/ Tochter ꝛc. beſeliget ſeyn ò worden ſeyn/ eſſer ò eſſere ſtato felicitato, benedetto da Dio d'un figliuolo ben costumato, d' una figliuola ben morigerata &c.

mit zeitlichen Gütern wol beſeliget/ arricchito &c. di beni di fortuna.

ich bin wol mit einem ſchlimmen Weibe ꝛc. beſeliget/ io ſono ben impacciato, imbrogliato, impegnato, travagliato, tormentato, gravato d'una beſtia di moglie.

Un-beſeliget/ Non felicitato &c.

§ es iſt eine ziemlich geraume Zeit/ daß ich mit ſeiner lieben Gegenwart ꝛc. unbeſeliget/ meine trübſalige Stunden verſchleiſſen muß/ un pezzo fà ch'io, non felicitato colla cara ſua preſenza, hò da paſſare le dolentiſſime (triſtiſſime) mie hore.

Be-ſeligung/ ſ. Felicitatione, Fortunamento &c.

Be-unſeligen/ Sfelicitare, Sfortunare, Apportar ſciagura e di-gratia.

Be-unſeligt/ Sfelicitato, Sfortunato, Sciagurato &c.

Sell.

Seller/ Sellen/ m. [dal latino Selinum] Seleno, Seleni, Selleni, Selleri.

Seller-geruch/ m. Odore di ſeleno &c.

Seller-kraut/ n. Herba di ſeleno.

Seller-rübe/ Seller-wurtzel/ f. Rapa cioè Radice groſſa e capuccia di ſeleno.

Seller-ſalat/ ſ. Inſalata di ſeleni; Selenata.

Seller-ſuppe/ ſ. Suppa, Potaggio di ò fatto con ſeleni.

Selt.

Selten/ Adv. temp. [antic. ſelt] Rare (rade) volte. Raramente, di Rado. Lat. Rarò.

§ der Geſcheide komt ſelten/ aber wol/ il ſaggio viene di raro, mà bene.

das geſchicht ſelten/ queſto accade rare volte, auviene di rado.

was ſelten geſchicht/ coſa rara, ben rara, rariſſima, ſtrana. V. Seltſam.

er komt ſelten zu uns/ egli viene da noi, ci viſita raramente, le di lui viſite ſone rare in riguardo noſtro.

ich eſſe/ trincke ꝛc. ſelten zu frühe/ io mangio, bevo &c. raramente di mattina.

etwas ſelten gebrauchen/ ſervirſi, valerſi d' una coſa raramente, cioè con riſparmio, lat. cum grano ſalis. Gall. menager. V. Sparen, Sparſam ꝛc.

ich lege dieſes Kleid ſelten an/ io metto di rado queſto veſtito.

wunder-ſelten/ rariſſimamente, rariſſime volte, per maraviglia.

*Selten-froh/ Raramente allegro cioè [Huomo] morolo.

*Selten-nüchtern/ (Raramente ſobrio ò disubbriaco cioè Ubbriacone, Beone. V. Vollſauffer.

*Selten-reich/ Raramente ricco cioè Icialacquatore &c. e ſimili.

Selten/ it. ſeltſam/ Adj. Raro, Strano, Straordinario, Inſolito, Nuovo, Maravigliolo.

§ wunder-ò über aus-ſeltſam/ rariſſimo &c.

was gut und ſchön iſt/ das iſt auch ſeltſam/ ciò ch'è caro, è raro.

ein ſeltener Geiſt/ Verſtand/ ſpirito, ingegno raro e pellegrino.

das iſt ein ſeltener/ ſeltſamer Verſtand von einem ſo jungen Kinde/ queſto è uno ingegno, intendimento, ſenno raro per un tal fanciullo.

ein ſeltener Gaſt/ un convitato, un viſitante ben raro e ſtrano.

ſeltene Begebungen/ accidenti, incontri, occorrenze, contingenze, ſtrane.

ein ſeltenes/ ſeltſames Glück/ una fortuna ſtrana.

das iſt eine ſeltene Andacht/ eine ſeltene Freygebigkeit ꝛc. bey ihm/ queſta è una pietà (religione) una liberalità rara e affatto nuova (inſolita) in lui.

die wahren Freund ſeynd ſelten/ id eſt, rar/ i veri amici ſono rari.

einem etwas ſeltſam ò nicht ſeltſam ſeyn/ eſſer'una coſa ſtrana, rara ò non rara, non ſtrana ad uno.

dieſe Speiſe iſt uns nicht ſeltſam/ ò iſt nichts ſeltſames bey uns/ queſto cibo non è raro, non è coſa rara, non paſſa per rarità da noi altri.

das Kalbfleiſch iſt jetzund ſeltſam/ iſt [einem] was ſeltſames/ la vitella

al

al preſente è rara, ci pare hora coſa rara e ſtrana.
eure Briefe ſeynd uns ſelten/ le voſtre lettere ci paiono prodigi, moſtri d' Africa.

Selten/ (rar) Raro, Pellegrino, cioè Egregio, Eccellente, Inſigne, Pretiolo, Segnalato. *V.* Vortrefflich. Sonderbar. Ungemein.

§ der Menſch hat ſelteneGaben/ coſtui hà rare, eccellenti qualità.
ein ſeltenes (rares) Kleinod / rara gioia.
eine ſeltene Klugheit/ Schönheit ꝛc. rara prudenza, bellezza &c. una bellezza &c. pellegrina nuova e non veduta mai.
eine ſeltene Keuſchheit/ ſeltene Tugend/ una caſtità, virtù &c. inſigne.
überaus ſeltene Tulipanen ꝛc. rariſſimi tulipani &c.

Seltſam/ Adj. [dinota quaſi l' iſteſſo che ſelten / Adj. come ſopra, mà ordinariamente anzi elegantemente ſignifica] Stravagante, Strano, Bizzarro, Nuovo, Prodigioſo, Moſtruoſo, Miracoloſo. *V.* Fremd ꝛc.

§ ein ſeltſamer Traum/ un ſogno ſtrano, ſtravagante.
ein ſeltſames Ding/ coſa ſtrana, ſtravagante, nuova; una ſtravaganza.
ein ſeltſamer Kopf / una teſta ſtrana, bizzarra, ſtravolta, capranica, cervello heteroclito, balzano &c. un bell' humore. V. Wunderlich.
ein ſeltſamer Kerl / ein ſeltſamer Menſch/ ſeltzamer Heiliger / un huomo ſtravagante, mirabile, bizzarro, capricioſo, ſpropoſitato, un raro peſce, un raro ſanto; un humoriſta.
ihm ſeltſame Gedancken über etwas machen/ farſi, fabricarſi penſieri ſtrani, ſtravaganti ſopra qualche ſoggetto.
ein ſeltſames Kleid ꝛc. un veſtito &c. bizzarro, un veſtire, abbigliamento ſtrano.
ſeltſame Sitten/ Geberden/ coſtumi, ſembianti, movimenti, ſtrani, continenze bizzarre &c.
ein ſeltſam Latein/ ein ſeltſam Frantzöſiſch/ ſeltſam Teutſch/ un latino, franceſe ſtrano, tedesco ſtravagante &c.
ſeltſame Weiſe/ modo ſtravagante, maniera, foggia ſtrana; bizzarria, capriccio.
einen ſeltſamen Herrn haben/ haver' un padrone ſtravagante, fantaſtico, discolo &c. V. Wunderlich.
ſeltſame Händel / coſe, aventure, ſtrane, nuove &c.
ein ſeltſamer Zufall/ accidente, ſucceſſo, caſo, avvenimento ſtrano, prodigioſo, inaudito &c.
ſeltſam herauskommen/ tornare, ſortire ſtrano.
einem etwas ſeltſam fürkommen/ parere, ſembrare ſtrani &c. qualche coſa ad uno; trovarla ſtrana, nuova, inſolita.
laſts euch nicht ſeltſam dünckẽ / non vi paia ſtrano ò coſa ſtrana, coſa nuova, gran coſa.
ſich ſtellen/ ob kämẽ einem etwas ſeltſam vor/ ſtraneggiare, ſtraniare, far ſembiante di venire dalle Indie.
ſeltſam mit einem umgehen / einen ſeltſam tractiren / ſtraneggiare, ſtraniare uno; trattarlo bizzarramente, ſtranamente &c. con modi ſtrani.
wunderſeltſam/ ſtravagantiſſimo &c.
ein wunderſeltſames Ding / coſa ſtravagantiſſima, miracoloſa affatto, un portento, prodigio, moſtro.

Un-ſeltſam/ Non raro, Non ſtrano, cioè Ordinario.

Seltenheit/ it. **Seltſamkeit/** f. Rarità, it. Stranezza, Stravaganza.

§ wegen der Seltenheit hab ichs gekaufft / l' hò comprato per la rarità.
Seltſamkeit der Sitten/ ſtravaganza bizzarria &c. de' coſtumi.

Seltenen/ ſeltſamen/ [Verb. inuſit. però ſi uſa ſe ben un pò poeticì il]

Verb. Compoſ.

Ver-ſeltenen/ ver-ſeltſamen/ Fare ò Rendere raro ò ſtrano, it. caro qualche coſa; Inrarirla, Incarirla. *V.* Vertheuren ꝛc.

Sem.

Sem/ Säm/ f. [Voc. forſe ſtraniera] Pelle di pecora, agnello, capretto, it. daino, Camoccia lavorata ò concia, dolce e pieghevole.

Semiſch/ ſchmaſch/ Adj. Concio in tal maniera.

§ ſemiſch Leder/ Sem- ò Säm-Leder/ idem, pelle concia di capretto &c. it. camoccia.

Semiſch-ledern/ Adj. Fatto di tal pelle.

§ ſemiſchlederne Handſchuh/ Strümpfe/ Hoſen ꝛc. guanti, calzette, calzoni &c. di capretto &c. di camoccia.

Semmel/ f. Semmeln/ plur. [un Moderno dice bene, mi pare, che ſia corrotto dell' antico e hoggidì fiamengo Zaen che vuol dire cremore, fiore, capo, graſſo, e da Mehl/ farina, quaſi San-mehl/ Sam-mel/ Sämmel/ Semmel/ fior di farina, lat. ſimila; mà non ſi uſa che tropicamente cioè pane, panetto, ò pagnotta fatta di tal farina bianchiſſima] Panetto bianco, Pan buffetto. Lat Similago. *V.* Weck.

§ nur Semmeln eſſen / non magnare che pan bianco.
Hochzeit-Semmel/ pan buffetto da convitto di nozze ò altro.
Rund-Semmel/ pagnotta bianca ò pan buffetto tondo.
Zeil-Semmeln/ papnotte bianche in piccia.
eine Zeil oder Reihe Semmeln/ una piccia di panetti.

Semmel-becker/ m. Fornaio di pan buffetto ò bianco.

Semmel-brod/ m. [l' iſteſſo che Semmel.]

Semmel-mehl/ m. Farina bianchiſſima, Fior di farina da pan buffetto, Farina di cernita. *V.* Mund ꝛc.

Semmel brey / m. Bollito di tal farina.

Semmel-ſchnitte/ f. Fetta di tal pan bianco.

§ gebackene Semmelſchnitte / fetta di tal pan bianco, con latte ed nova e fritta in butiro, aliàs pan ghiotto ò pappato. V. Schnitte.
gebähete Semmel-ſchnitte / fetta di panetto bianco, bruſtolita ſulla brace.

Senck.

Senckel ꝛc. *V.* Sencken ꝛc. it. Senkel ꝛc.

Sencken/ ſenken/ Verb. act. Fondare, Affondare, Profondare, Sprofondare, Sfondare. Lat. Mergere.

§ ins Waſſer ſencken/ infondare, mergere, demergere, immergere, intuffare nell' acqua. V. Einſencken. Verſencken.
ein Schiff ſencken in Grund ò in die Tieffe/ affondare, sfondare, sprofondare, ſommergere un vaſcello; mandarlo, colarlo, gettarlo à fondo; innabiſſarlo. V. Verſencken.
eine Todtenkiſte ſencken/ einen Todten ſencken/ calar', mandar' in terra un cadavero, interrare, una bara ò caſſa da morto. V. Begraben.

die

die Reben gegen Winter [in die Erde] ſtücken/ ſotterrare le viti per l' inverno.
einen Pfal ſencken/ piantare, infondare, ficcare un palo.
das Fiſchgarn ſencken / affondare la rete da pescare.
ſich ſencken/ fondarſi, affondarſi, it. divallarſi, covare. V. Sincken.
ſich hinab ins Meer ſencken / calare, descendere, affondarſi, approfondarſi nel mare.
das Gebäu ſencket ſich/ la fabrica riſiede, cova, ſi divalla.
der Stein ſencket ſich je länger / je tieffer/ la pietra s'affonda, s'interra viè più di giorno in giorno.

Ge-ſenckt/ Fondato, Affondato &c.
§ das Gebäu hat ſich geſenckt/ la fabrica s'è divallata, ella cova.
Senck-bley/ n. Senckel/ m. Piombino, Scandaglio, Bolide. V. Senckel ꝛc.
§ das Senckbley auswerffen / gettare ò calare il piombino ò lo ſcandaglio.
mit dem Senckbley ò Senckel die Tieffe abmeſſen/ miſurare, cercare, ſcandagliare la profondità collo ſcandaglio.
Senck-bley ò Senckel-ſchnur/ f. Corda dello ſcandaglio.
Senck-rebe/ f. Vite che ſi ſotterra verſo l'inverno.
Senckel ꝛc. V. Senckbley ꝛc.
Senckung/ f. Affondamento, Sprofondamento &c.

Verb. Compoſit.

Ein-ſencken/ Infondare, Immergere, Improfondare. V. Sencken.
§ Reben einſencken/ ſotterrare, mergere viti.
eine Leich einſencken / interrare un cadavero, calarlo nel ſepolcro.
ins Waſſer einſencken/ ſommergere, intuffare nell' acqua.

Ein-ge-ſenckt/ Infondato, Immerſo &c.
Ver-ſencken/ Affondare, Sfondare, Profondare, Sprofondare, Demergere, Sommergere. V. Verſincken ꝛc.
§ ein Schiff verſencken / affondare, sfondare, sprofondare, ſommergere, mandare, colare à fondo un vascello &c.
eine Stadt ꝛc. durch Erdbeben/ durch Uberſchwemmung verſencken/ sprofondare, abbiſſare, innabbiſſare una città &c. per terremoto, per diluvio ed innondatione.
eine Seele in die Helle verſencken/ innabbiſſare un'anima nell' inferno; sprofondarla nell'abbiſſo, ſommergerla nel baratro, nell'orco.
Ver-ſenckt/ Affondato, Sprofondato &c.
§ verſenckte Schiffe / navi affondate &c.
verſencktes Land/ terre sprofondate, innabbiſſate. V. Verſincken ꝛc.
Ver-ſenckung / ſ. Affondamento, Sprofondamento, Demerſione &c.

Send.

Senden/ [Verb. reg. it. irreg. Inflex. *V.* Gramm. pag. 245.] Mandare, Inviare, Indrizzare, Spedire, it. Ablegare. Lat. Mittere, Legare. *V.* Schicken ꝛc.
§ einem einen Brief ſenden / mandare &c. una lettera ad uno.
etwas durch einen Boten ſenden / mandare per via del ò col meſſaggiere.
Geld/ Hülfe ꝛc. ſenden/ mandare danari, ſoccorſi, aiuti, ſuſſidio &c.
Boten / Botſchaft ſenden/ mandar meſſi, meſſaggi.
Deputirten/ Commiſſarien/ Miniſtern ſenden/ mandare, ſpedire, inviare, legare diputati; diputar miniſtri, legati &c. V. Abſenden.
einen ſenden zum predigen/ mandare uno a predicare ò in miſſione.
ich ſendete ſie nicht / und ſie lieffen/ io non li mandavo, ed eſſi correvano.
den H. Geiſt ſenden/ mandare, inviare lo Spirito Santo.
ſende / wen du ſenden wilſt/ manda chi vuoi ò che hai da mandare. Exod. 4. 13.
nach einem ò nach etwas ſenden/ mandare per uno ò per qualche coſa, it. à pigliare ò torre qualche coſa.

Ge-ſandt/ ge-ſant/ ge-ſendet/ Mandato, Inviato, Spedito, Legato, Diputato.
§ an einem ò irgend wohin geſandt werden / eſſer mandato, inviato, ſpedito, legato &c. verſo alcuno ò in qualche luogo.
der Engel Gabriel ward geſandt an Maria ꝛc. l' angiolo Gabrielle fu inviato, mandato verſo Maria &c.
der Himmliſche Vatter hat ſeinen Sohn in dieſe nidere Welt geſendet ò geſandt/ il Padre celeſte hà mandato ſuo Figliuolo in queſto baſſo mondo.
ein geſandter Bote / un meſſaggiere.
Ge-ſandte/ Ge-ſandte/ m. Ambaſciadore, Legato, Nuncio.
§ ein Königlicher/ Fürſtlicher ꝛc. Abgeſandter/ inviato, ambaſciadore del Rè, del Prencipe. V. Abgeſandter.
die Herren Geſandten/ i Signori inviati, diputati, legati &c. V. Abgeſandter ꝛc.
geiſtlicher Geſandter vom Papſt zum Predigen bey den Unglaubigen / miſſionario, miſſionario apoſtolico ò del papa.
Geſandſchafft ꝛc. *V.* Abgeſandſchafft ꝛc.
Un-geſandt/ Non mandato, Senza eſſere mandato &c.
§ ungeſandt gehen / lauffen / andare, correre ſenza eſſer mandato ò inviato.
Send-brief/ m. Send-ſchreiben/ n. Lettera miſſiva, Miſſiva, it. [in term. lacro, it. oratorio] Epiſtola. *V.* Brief ꝛc.
§ die Sendbriefe des H. Apoſtels Pauli/ le epiſtole di San Paolo &c.
die Sendbriefe Ciceronis ꝛc. l'epiſtole di Cicerone &c.
Sender/ ſ. Mandatore, Inviatore.
Sendung/ ſ. Mandamento, it. Miſſione.
§ die Sendung des H. Geiſtes/ miſſione dello Spirito Santo.
ſeine rechtmäſſige Sendung darthun / provare la leggitima ſua miſſione; legitimare la ſua miſſione.

Verb. Compoſit.

Nota. Si potrebbe applicare quaſi à tutti li Verbi Compoſti tutte le Fraſi del Verbo ſchicken. *V.* ibid.
Ab-ſenden/ Ablegare, Legare, Spedire, Spacciare, Inviare, Mandare in legatione ò ambaſciata. *V.* Abordnen.
§ jemand als Geſandten in Stats-geſchafften abſenden/ ablegare, mandare, inviare, ſpedire uno in qualità d'inviato ò d' ambaſciadore in maneggi di ſtato.
Ab-ge-ſandt / Spedito, Mandato &c.
§ abgeſandt worden ſeyn/ eſſere ſtato ſpedito.
Ab-ge-ſandter/ (Geſandter/) m. Abgeſandte ꝛc. plur. Ambaſciadore, (Ambaſſadore) Oratore, Legato, Ablegato. *V.* Botſchafter.
§ päpſtlicher Abgeſandter ò Nuntius, Legato papale ò del Papa, Nuntio (Nuncio) apoſtolico.
Kayſerlicher Abgeſandter/ ambaſciadore,

dore, legato dell'Imperatore ò imperiale.

Königlicher ꝛc. Abgeſandter / ambaſciadore &c. it. negotiante, rappreſentante regio ò del Rè.

der Venediſche (Venetianiſche) Abgeſandte/ il legato ò l'oratore Veneto ò della Sereniſſima Republica di Venetia.

des Hn. Abgeſandten ſeine Gemalin/ Madama l'ambaſciadrice.

als Abgeſandter an eine Cron oder Potentaten reiſen / andar' ambaſciadore ò per ambaſciadore, it. in ambaſciata à qualche Corona ò Potentato ò alla corte.

als Abgeſandter bey Jh. Kayſ. Maj. oder ſonſt einer Cron ꝛc. reſidiren/ wohnen/ ſeyn/ eſſere, reſidere ambaſciadore ò in qualità d'ambaſciadore appreſſo alla corte di Sua Maeſtà Ceſarea ò altra Corona ò gran Prencipe.

die vornehme/ hochanſehnliche Hrn. Abgeſandten/ gl'illuſtriſſimi Signori ambaſciadori. V. Geſandſchaft.

die Abgeſandten von unterſchiedlichen Cronen und Potentaten / gli Ambaſciadori, Legati, Oratori, Negotiami &c. di diverſi Potentati.

ordinairer/ ordentlicher Abgeſandter/ ambaſciatore, legato ordinario.

extraordinaire (auſſerordentlicher) Abgeſandter / ambaſciadore &c. ſtraordinario.

des Königs N. ſein Abgeſandter bey Jh. Kayſ. Maj. ꝛc. l'ambaſciadore &c. il rappreſentante, negotiante del Rè di N. appreſſo la Maeſtà dell' Imperatore.

die Abgeſandten aufnehmen / complimentiren/ tractiren/ beſchencken ꝛc. accogliere, ricevere, complimentare, trattare, preſentare ò regalare gli ambaſciadori.

die Abgeſandten zur Audienz führen/ hineinführen/ condurre, introdurre gli ambaſciadori all'udienza.

denen Abgeſandten Audienz (Gehör) geben/ ihr Vortragen anhören/ und Antwort geben/ dar, conceder' audienza (udienza, ricapito) a gli ambaſciadori; aſcoltare le loro propoſitioni (propoſte) e dargliene riſpoſta ò ricapito.

mit denen Abgeſandten tractiren / handeln/ trattare, negotiare, trafficare, complire con ambaſciadori.

etwas durch Abgeſandten vortragen laſſen/ far proporre, rappreſentare qualche coſa per ambaſciadori &c.

die Abgeſandten wieder abfertigen/ ſpedire, riſpedire gli ambaſciadori.

die Abgeſandten ſchimpfen / beleidigen ꝛc. affrontare, offendere &c. gli ambaſciadori; fargli torto, diſpetto contro il jus gentium. Ved. Geſandſchaft.

Abgeſandten-recht/ n. Dritto, Jus de' legati &c.

Abgeſandten-ſtelle / Abgeſandtenwürde/ f. Qualità, Carica, Dignità, Carattere d'ambaſciadore, Ambaſcieria, Legatione.

§ päpſtliche Abgeſandtenſtelle/ Legatione del Papa ò apoſtolica, Nunciatura, Carattere &c. di Legato apoſtolico.

Ab-geſandſchafft e meglio Geſandſchafft/ f. Ambaſciaria, Ambaſciata, Ambaſſata, it. gli Ambaſciadori collettivamente.

§ eine Geſandſchaft auf ſich nehmen/ accettare, ricevere un' ambaſcieria.

es iſt ihm die Geſandſchafft oder Abgeſandten-ſtelle von Spanien aufgetragen/ gegeben worden / gli fù offerta, conferita, data l'ambaſcieria di Spagna.

eine Geſandtſchafft verrichten/ ablegen/ far un'ambaſciata.

anſehnliche/ hohe Geſandſchafft/ ambaſciata, ambaſceria magnifica, grande, reale, coſpicua, illuſtre, ſplendida.

die Geſandſchafft aufnehmen/ einführen/ begleiten/ accogliere, introdurre, condurre l'ambaſcieria.

Ab-ſendung/ f. Ablegatione, it. Speditione &c.

Aus-ſenden / Mandare, Inviare, Spedire fuori.

§ Boten/ Botſchafften ausſenden/ inviar, ſpedir meſſaggieri, meſſi.

er ſandte ſeine Knechte aus/ egli mandò fuori i ſuoi ſervitori.

Aus-geſandt/ Mandato, Inviato fuori &c.

§ ausgeſandt werden/ eſſer mandato ò inviato fuori.

Aus-ſendung/ f. Inviamento, Spedizione.

§ Ausſendung der Boten / ſpeditione de' meſſaggieri.

Bey-ſenden/ Mandar &c. giunto ò appreſſo.

Ein-ſenden/ Inviare &c. dentro.

§ ein Memorial ꝛc. einſenden/ inviare cioè far preſentare &c. un memoriale nel ſenato, conſiglio &c.

Ein-ge-ſandt / Inviato &c. dentro &c.

§ eingeſandte Schreiben/ lettere, ſcritture preſentate &c.

Entgegen-ſenden/ Mandar' &c. incontro.

Fort-ſenden / Mandare, Inviare, Spedire,) Spacciare) via. V. Weg-ſenden.

§ weiter fortſenden/ oltre-mandare, oltre-ſpedire, mandar &c. più oltre.

Heim-ſenden/ Mandare &c. à caſa/ it. al paeſe.

Her-ſenden / Mandare, Inviare in quà.

Herab-ſenden / herunder-ſenden / Mandare &c. quaggiù ò quà abbaſſo.

§ GOTT hat den Geiſt ſeines Sohnes herabgeſandt / Dio hà mandato quaggiù lo Spirito del ſuo Figliuolo.

Herauf-/ heraus-/ herein-ꝛc. ſenden/ Mandare &c. quassù, quà fuora, quà dentro &c. V. Schicken.

Hin-ſenden / Mandare in là. V. Hinſchicken ꝛc.

Hinab-/ hinauf-/ hinaus-/ hinein-ꝛc. ſenden/ Mandare &c. laggiù, laſsù, là fuora, là dentro &c. V. Schicken.

Mit-ſenden / nach-ſenden/ Mandar' &c. in compagnia, Mandare &c. dietro.

Uber-ſenden/ [pr. brev.] Trasmettere, Trasmandare d'un paeſe ò luogo all'altro; lat. transmittere, it. l'iſteſſo che mandare. V. Senden. Zuſenden ꝛc.

§ einem etwas überſenden / mandare &c. qualche coſa ad uno, it. ricapitargliela.

herüber-/ hinüber-ſenden/ idem.

Uber-ſandt/ Trasmeſſo, Trasmandato, it. Mandato.

§ der Hr. N. hat mir euer Schreiben überſandt/ il Signor N. mi hà trasmeſſo, ricapitato la voſtra lettera; mene hà dato fido ricapitato.

Ver-ſenden/ weg-ſenden/ hinweg-ſenden/ Spedire, Spacciare, Mandare, Inviare, Incaminare, Indrizzare. V. Abſenden. Abordnen. Verſchicken.

§ einen Brief verſenden / ſpedire, incaminare &c. una lettera.

einen Deputirten/ Anwald ꝛc. verſenden/ inviare, ſpedire, ſpacciare &c. un diputato, un procuratore &c.

einen Courrier ꝛc. verſenden/ abſenden/ ſpedire, ſpacciare un corriere, una ſtaffetta, un eſpreſſo. V. Abfertigen.

einen an die Ketzer und Diellnglaubigen verſenden/ mandar' uno in miſſione ne' paeſi (parti) de gli hereticì e à gl'infideli.

eine Wahre/ ein Gut verſenden / ſpedire, incaminare una robba.

Güter verſenden/ ſpedire, incamina-

re, ſpacciar colli. V. Weiterſenden ꝛc.

geſchwind / in aller Geſchwindigkeit verſenden/ ſpedire, ſpacciare in diligenza.

Ver-ſandt/Spedito, Spacciato, Mandato, Incaminato.

§ die an euch verſandte Kiſte ꝛc. No. I. mit vorſtehendem Zeichen geliebe wol conditionirt zu empfangen / und dem Willen des Hn. N. von N. damit nachzuleben / la caſſa &c. mandatavi (ſpeditavi, indrizzatavi &c.) ſotto No. I. e marca avanti (e marca come qui avanti) vi piaccia di ricevere ben conditionata e di ſeguirne la volontà (la diſpoſitione) del Sign. N. di N.

er wird öfters in wichtigen Handlungen verſandt/egli viene ſpedito &c. ſpeſſo in maneggi, affari, negotiationi d'importanza.

ein Apoſtoliſcher Verſandter/un miſſionario apoſtolico.

Ver-ſendung/f. Speditione, Incaminamento, Inviamento.

§ Verſendung der Güter/ ſpeditione &c. delle robbe, de' colli.

ſchleunige Verſendung / ſpeditione pronta, accelerata, ſubita, diligente &c.

Apoſtoliſche Verſendung / miſſione apoſtolica.

Um-ſenden/herum-ſenden/hin-und her-ſenden/Mandare, Inviare &c. attorno, Mandare quà e là per il mondo.

§ einen überall herumſenden/ mandare &c. uno in giro, in volta, da per tutto.

Weg-ſenden ꝛc. V. Wegſenden ꝛc.

Weiter-ſenden/ Inviare &c. più oltre, Oltreſpedire, Oltremandare, Inoltrare.

§ ein Gut / einen Ballen ꝛc. weiterſenden ò weiter-verſenden/ oltreſpedire &c. un collo, una balla &c.

Weiter-geſandt/ Oltre-ſpedito, Oltre-mandato.

Weiter-ſendung/f. Oltreſpeditione, Inoltramento. Oltremiſſione.

§ Weiterſendung der Güter/ oltreſpeditione de' colli.

der Weiterſendung wegen wird euch Hr. N. von N. Bericht geben/circa l'oltreſpeditione farete ragguagliato dal Sign. N. da N.

Wieder-ſenden/ Rimandare, Rinovare, Rincaminare &c.

Zu-ſenden/ Rinviare, Addrizzare, Indrizzare. V. Senden.

§ einem einen Brief ꝛc. zuſenden/inviare &c. una lettera &c. ad uno.

einem einen Abgeordneten / Boten/ Courrier ꝛc. zuſenden/inviar' un diputato (diputar' un miniſtro) un meſſaggiere, un corriere (ſtaffetta) &c. ad uno.

Zu-geſandt / Inviato, Addrizzato, Indrizzato.

§ ich hab den Hn. N. ein Kiſtlein mit Romaniſchen Saiten zugeſandt / io hò addrizzato &c. al Signor N. una caſſetta entrovi delle corde (da violino &c. romane.

Zu-ſendung/f. Inviamento, Addrizzamento, Indrizzamento (Addrizzo, Indrizzo.)

Zurück-ſenden/ Mandare, Rimandare, Rinviare in dietro.

§ wieder zurückſenden/ idem.

Senf.

Senf/ m. [un Moderno lo fà Radice, mà per me credo che ſia corrotto dal latino Sinapis vel ſinapes] Senape, Senapa, it. [mà macinato in farina e preparato in faſa] Moſtarda. V. Moſtart.

§ ſcharfer/biſſiger/in die Naſe rauchender Senf/ moſtarda forte, acuta, mordace, frizzante, che dà, ſale, frizza nel naſo.

der Senf beißt ihn in die Naſe / mets verdreußt ihn/ la moſtarda gli ſale al naſo &c.

Senf reiben/ machen/ anmachen mit Mos/ Wein/ Eſſig ꝛc. tritare, acconciare, ſtemprare, preparare, fare la moſtarda con moſto, vino, aceto &c.

ein Schüſſelchen Senf/ uno ſcudellino di moſtarda.

Oeſterreicher Senf/ moſtarda d'Auſtria.

Zitronat-Senf/ moſtarda citronata ò cedronata.

dieſe Speiß ſchmeckt gut mit Senf/ queſto cibo và mangiato, ò beuto colla moſtarda.

mit Senf würzen/einmachen/ſtufen/ condire, conciare, acconciare colla moſtarda; moſtardare, immoſtardare.

Senf zu Bratwürſten/zu Pekelfleiſch ꝛc. eſſen/ mangiare ſalſiccie, ſalami, vaccina ſalata colla moſtarda.

Wege-Senf/ (Hederich) citiſo.

weiſer Senf/ ſenapa bianca.

Senf-brühe/ Senf-tütſche/ Senf-ſaltze/ f. Brodetto, Intingolo, Guazzetto moſtardato ò alla moſtarda, Salſa di moſtarda.

§ Stockfiſch / Hecht in einer Senfbrühe/ merluccio, luccio &c. in guazzetto.

Senf-geſchmack/m. Sapore di moſtarda.

Senf-korn/ Senf-körnlein/ n. Grano, Granello di ſenapa.

§ das Himmelreich iſt gleich einem Senfkorn/ il Regno de' cieli è ſimile ad un granello di ſenape. Matt. 13. 31.

Senf-pflaſter/n. Senapismo, Cataplasma di moſtarda per ulcerare la pelle &c.

Senf-mehl/ n. Farina di ſenapa; Senapa in farina per farne moſtarda.

Senf-ſchüſſelein/ Senf-geſchirr/n. Scudellino, Valetto à moſtarda, Moſtardiere.

Senft.

Senfte/ f. [da ſanft/ morbido, dolce] Lettica, Lettiga. Lat. Lectica. V. Sanft.

§ in einer Senfte getragen werden / andar', eſſer portato in lettica.

Trag-Senfte / lettica portatile ò à braccio.

das Pferd hat eine ſo ſanften Schritt/ als ſäſſe man in einer Senfte / queſto cavallo hà un paſſo ſi dolce, che le parerà d'andar' in lettica.

Glaß-Senfte/ lettica invetriata ò à vetriate.

Senften-pferd/ Senften-maul/ n. Cavallo, Mulo da lettica.

Senften-ſtange/f. Stanga, Barra da lettica.

Senften-träger / m. Lettichiere, Lettighiere, Porta-lettica, Porta-leggetta.

Senftlein/ n. Seggetta, Seggietta à lettica ò portatile. V. Trag-ſeſſel, Tragbahr ꝛc.

Seng.

Sengen/ Bruſtolare, Bruſcare, Abbruſcare, Abbruſtolare, Abbronzare, Arſicciare, Lat. Uſtulare.

§ eine geſtochene Sau ſengen/ bruſtolare &c. abbronzar' un porco ammazzato.

Pfäle/Zaunſtecken ſengen / bruſtolare, arſicciar pali, ſtecconi da ſiepe.

die Haar ſengen/ abbruſcar' il capo i capegli &c. V. Verſengen.

die gerupften Vögel ſengen/ abbronzar' uccelletti (uccelli.) V. Flammen ꝛc.

ſich ſengen/ bruſtolarſi &c.

Sen-

Sengen/ Brucciar, Eccitar fuoco e incendio; Incendiare &c. *V.* Brennen.

§ ſengen und brennen überall/ incendiare, incenerare, diſtruggere, guaſtare con fuoco da per tutto; metter' ogni coſa à fuoco e fiamma.

Be-ſengt/ Bruſtolato, Bruscato, Abbronzato &c.

§ eine geſengte Sau/ un porco abbronzato ò à cui ſono abbronzate le ſetole.

wie eine geſengte Sau ausſehen/ haver ciera, viſo, aſpetto da porco bruſtolato.

Un-geſengt/ Senza eſſer bruſtolato, arſicciato.

§ ungeſengt aus dem Feuer kommen/ uſcir dal fuoco ſenza eſſer arſicciato, arſo, tocco.

Seng-ſau/ f. Porco che ſi bruſtola ò arſiccia.

Seng-ſtroh/n. Paglia da bruſtolare ò abbronzar' un porco, dopo ammazzato per brucciarne le ſetole.

Sengung/ f. Bruſtolamento &c.

Verb. Compoſ.

Ab-ſengen/wegſengen/ Levare bruſtolando, arſicciando ò brucciando, Abbrucciare. *V.* Abbrennen.

§ einem ò ſich ſelbſten den Bart/ die Haar ꝛc. abſengen/ brucciare, abbrucciare ad uno ò à ſe ſteſſo la barba, i peli &c.

Städte und Dörfer abſengen/ abbrucciare, incenerare città e villaggi. *V.* Abbrennen.

Ab-geſengt/ Bucciato &c.

An-ſengen/ be-ſengen/ ver-ſengen/ Abbronzare, Abbronzolare, Abbruſtolare, Arſicciare, Brucciare le eſtremità. *V.* Glimmen ꝛc. Anglimmen ꝛc.

§ die Haar/den Bart/die Barucke anſengen/ brucciarſi [in parte e nelle eſtremità, appicciarvi il fuoco à caſo ò à poſta] li capegli, la barba, la peruca &c.

Pfäle anſengen/ arſicciar pali.

den Brey anſengen/ abbronzare &c. il bollito.

An-ge ſenget/ be-ſenget/ ver-ſenget/ Abbronzato, Abbronzolato, Arſicciato. (Arſiccio.)

§ vom Reif beſengtes Kraut/Kohl/cauoli abbronzati dalla brina ò brinati.

vom hitzigen Duuſt ꝛc. beſengte Feldfrüchte/ biade &c. arſicciate, abbronzate da vapor caldo-ſtuffato.

er hat ſich die Haar/den Bart ꝛc. verſenget/ egli s'è abbronzato, it. brucciato i capegli, la barba.

ein ſchwartz verſengtes Geſicht/ un viſo &c. nero e arſiccio.

angeſenget ſchmecken/ riechen/ ſaper di abbronzato, di brusciato ò di leppo; leppare.

angeſengte Suppe/angeſengter Brey/ angeſengter Braten/ Fleiſch ꝛc. ſuppa, bollito, arroſto, carne &c. che sà di arſiccio &c. ò di leppo. *V.* Angebrandt.

An ſengung/ Be-ſengung/ Verſengung/ f. Abbronzamento &c.

Senk.

Senken ꝛc. *V.* Sencken ꝛc.

Senkel/m. [Voc. Saſſon. ed appena conosciuta fuori di eſſa] Stringa (Strenga) Legaccia, Lat. Ligula. *V.* Neſtel.

§ ein lederer Senkel/ correggia. Ved. Riem.

bunter Senkel/ ſtringa colorata.

ein beſchlagener / unbeſchlagener Senkel/ ſtringa ferrata, sferrata.

die Senkel zubinden/ allacciare, legare le ſtringhe, annodare le legaccie. *V.* Senkeln.

Senkel-ſtift ò ſteft/ m. Ferretto, Puntale, Ago di ſtringa.

Senkeln/ ein-ſenkeln/ zu-ſenkeln/ Stringare, Allringare, Allacciare le ſtringhe.

Sen.

Senne/ f. Sennen/plur. Nervo (Nerbo.)

§ Senne am Bogen/ Bogen-Senne/ corda dell'arco.

Drechsler- ò Drehe-Senne/ corda del tornitore.

Trummel-Senne/corda del tamburo &c.

Sennen der Glieder/ nervi, nerbi, legamenti delle membra. *V.* Flächſt. Haarwachs.

Ochſen-Senne/ f. nervo di bue; durengo.

Senn-ader/f. Tendine, Corda &c.

§ die Senn-adern am Halſe ꝛc. tendini, corde del collo &c.

Senn-adericht/ſennicht/voller Senn-adern/ Adj. Nervoſo, Nerboſo, Nerbuto, Nerboruto, Nervoroſo, Nervigno,

§ groß-/ dick-/ ſtarck-ſennicht/ di nerbi groſſi e forti, di nerbatura groſſa e forte.

Sens.

Sens/ Senſe/ f. Senſen/ plur. Falce, Sega, Falcaſtro. Lat. Falx. *V.* Sichel.

§ die Senſe dengeln/abdengeln/zudengeln/ battere la falce per affilarla.

das Graß mit dem Senſe abmehen/ mietere, ſegare l'herba colla falce.

Senſen-ſchmid/ m. Falcaio, Falcaro.

Senſen-ſtein/ m. Cote, Cotaio, Pietra da affilare la falce.

Senſen-ſtiel/ m. Manico della falce.

Senslein/ n. Falcina, Falcetta, Falcinetta, Falcaſtrino.

Senſen/ e'l ſuo Compoſto ab-ſenſen/ [Verb. poet.] Segare, Tagliare (maſſime immaturo e con violenza.)

§ das junge Getraid abſenſen/ ſegare la biada in herba [come fanno i bravi ſoldati.]

Be-ſenſet/ab-ge-ſenſet/ Segato.

§ der Tod hat manche blühende Roſe abgeſenſet/ la morte hà mietuto, ſegato moltiſſime roſe belle vermiglie e ruggiadoſette nel primo loro fiore.

Serſch.

Serſch/Serſcher/m. Sargia, Serga. *V.* Raſch ꝛc.

§ weiſſer/ ſchwarzer Serſch ꝛc. ſargia bianca, nera &c.

Engliſcher ꝛc. Serſch/ ſargia d' Inghilterra &c.

Kalber-Serſch/ ſargietta, it. ſcotto.

Serſch-weber m. Teſſitore di ſergie, Sargiere ò Sargiero.

Seſ.

Seſſel/m. [da ſetzen e ſitzen/ſedere] Sedia, Seggia. Lat. Sedes, Sedile. *V.* Seul. Sitz ꝛc.

§ auf (in) einem Seſſel ſitzen/ ſedere, ſtar' aſſentato in una ſedia.

auf (in) einem Seſſel getragen werden/ eſſer portato in, sù una ſedia.

niedriger Seſſel/ ſedia baſſa, seggiuola, ſeggetta. Gall. placet.

doppelter Seſſel/ ſedia doppia.

Drehe-Seſſel/ ſeggia, girante, tornatile ò che ſi gira.

Feld-Seſſel/ ſedia di campagna.

Herren-Seſſel/ſeggia, ſeggio alla nobile, reale, ſignorile; tribuna, ſeggio à trono.

Kreutz-Seſſel/ Zuſammenleg-Seſſel/ ſedia, ſeggetta piegante ò che ſi piega.

Lehnen-Seſſel/Arm-Seſſel/ ſedia d' appoggio, à ſpalliera ò à bracci.

Prang-Seſſel/Ehren-Seſſel/ ſedia di parata ò da pompa.
Reb-Seſſel/ tribuna.
Rollen- ò Fahr-Seſſel/ ſedia à carruola ò à carriuola.
Schlaf-Seſſel / ſedia da dormirvi dentro.
Trag-Seſſel/ ſedia, ſeggia, ſeggetta, ſeggietta portatile ò à barra.
Weiber-Seſſel/ ſedia &c. da donna.

Seſſel Küſſen/n. Cuscino, Cuſſino da ſedia.

Seſſel-macher/m. Sediaro, Seggiaro.

Seſſel-teppich/m. Tapete, Arazzo da ſedia.

Seſſel-überzug/m. Fodero da ſeggia.

Seſſelein/ n. Sedietta, Seggietta, Seggetta.

Seſt.

Seſter/ m. [dal lat. Sextarius] Seſtaio contr. Staio, Moggio, Rubbio. *V.* Scheffel. Metzen.

Setz.

Setzen/ [pare derivato da ſitzen/ ſedere] Porre, it. Poſare, Aſſentare, Piantare, Situare, Mettere dritto. Lat. Ponere, Locare, Collocare. *V.* Stellen. Legen. [ſi dice di quei corpi che ſi pone ò aſſetta dritto in sù e con eſſo, regola, ordine e cautela come per eſempio un boccal pieno, un ſecchio di acqua, un letto ò coſa ſimile, mà non già un ſeraiuolo, una veſte ò altro che ſi pone ſenza riguardo ò rifleſſo oltre le altri ſignificationi figurate come ſi vedrà ne gli eſempi ſeguenti e ſimili.]

§ ein jedes an ſeinen Ort ſetzen/ordentlich ſetzen/ mettere, riponere, collocare, aſſettare, disporre ogni coſa al ſuo luogo.

§ ſetzet die Kanne mitten auf den Tiſch/ poſate, mettete il boccale in tavola di bel mezo.

die Speiſe auf den Tiſch ſetzen/ metter, poner ſervire le vivande in tavola.

einem den Fuß an die Kehle ſetzen/ metter il calcio in gola ad uno.

den Spieß/Helleparte an die Wand ſitzen/ poſare, appoggiare l'haſta, l'hallebarda al muro.

Spitzen/Galonen an ein Kleid ſetzen/ mettere pizzi, merli, dentelli, galoni ad una veſte.

den Hafen ans (beym) Feuer ſetzen/ mettere, porre la pignatta al fuoco.

die Leute [ſo im Schiffe ſeynd] an (ans) Land ſetzen/ mettere la gente [ch'è in una barca ò vascello] à terra, sbarcarla, farne sbarco.

das Leben an etwas ſetzen/ mettere cioè cimentare, dispendiare, auventurare, hazzardare la vita à qualche coſa. V. Wagen. Gefahr. Schantz.

alle ſeine Kräfften/ Stärck an etwas ſetzen/ mettere, cioè applicare, tendere, impiegare tutte le ſue forze a qualche coſa. V. Strecken.

einem den Dolch an die Gurgel/ das Piſtol an die Bruſt ſetzen/ metter' ad uno lo ſtile alla gola, la piſtola al petto.

den Hut/die Kron auf den Kopf/ auf das Haupt ſetzen/ metter, ponere il cappello in teſta, la corona in capo.

einen Lappen auf ein Loch ſetzen/ metter cioè cucire una pezza ſopra un foro ò rottura.

den Fuß feſt auf die Erde ſetzen/ poſtare, piantar' il piè fermo in terra; poſtarſi ben bene.

einen feſten Fuß an einen Ort ſetzen/ niderſetzen/ porre piè fermo cioè ſtabilirſi, domiciliarſi, habituarſi, metter ſtanza, caſa ferma in qualche luogo.

[mit Gewalt] an- ò an einen ſetzen/ metterla contro di uno, cioè attaccarlo, tentarlo, inſeſtarlo.

[mit den Trouppen] an (in / unter) die Feinde/ ò an den Feind ſetzen dar'attacco, aſſalto, incarico alli nemici, andar ſopra i nemici, incaricarlo, caricarlo, inveſtirlo.

an einen ſetzen [mit Fragen/mit Plagen/mit der Folter/mit Verſuchen ꝛc.] ſollecitare, importunare, moleſtare, infeſtare uno [con domande, con tormenti con tentationi. Ved. Stellen.

meine Feinde ſetzen ſtarck an mich/ i miei nemici m infeſtano.

einem jemand an die Seite ſetzen/ metter'uno accanto ad alcuno cioè darglielo per aiutante, it. per governatore, oſſervatore, cenſore.

an die Stelle eines andern ſetzen/ mettere, ſoſtituire, ſurrogare uno in luogo dell'altro.

ein Bild auf ein Geſims / Poſament oder Saule ſetzen/ poſare, poſtare una ſtatua ſopra una baſe ò sù una colonna.

einen Tiſch/ einen Berg ꝛc. auf den andern ſetzen/ mettere, poſare, imporre una tavola, una montagna ſull'altra.

Geld auf etwas ſetzen/ metter danari ſopra qualche coſa.

Geld auf eines Kopf ſetzen/ mettere cioè promettere danari ſulla teſta di uno, cioè chi lo conſegnarà vivo ò morto.

eine Henne [auf (über) die Eyer] ſetzen/ covare una gallina, porla ſulle uova.

auf die Probe ſetzen: Gold/Silber ꝛc. auf die Probe ſetzen/ metter' alla pruova: far ſaggio; aſſaggiare, cimentare, coppellare oro, argento &c.

einen auf die Probe ſetzen/ metter'uno alla pruova; provarlo, farne il ſaggio.

ſeine Hoffnung/ ſein Vertrauen auf jemand ſetzen/ mettere, ponere, collocare, appoggiare, fermare la ſua ſperanza ò confidenza in uno.

auf Seite/ an die Seite ſetzen/ mettere da banda, da parte, d' accanto. V. Seite.

alle Arbeit ꝛc. auf Seite ſetzen/ mettere da canto cioè laſciare ſtare, abbandonare ogni opera, ogni lavoro &c.

auf Rechnung ſetzen/ metter, poner'à conto.

ſeinen Sinn und Gedancken auf etwas ſetzen/ poner, metter, applicar, poner la mente, l'animo, il cuore, il penſiero, il cervello, lo ſtudio a qualche coſa.

nicht einen Fuß aus dem Hauſe ſetzen/ non metter poner mai il piè fuori di caſa.

ein Ding gegen das andere ſetzen/ mettere, porre una coſa contro l'altra, opporla, contraporla all' altra.

jemand einen Floh ins Ohr ſetzen/ metter' una pulce nell'orecchio ad uno. V. Floh.

jemand in ſein Hauß ſetzen/ mettere, ponere uno in caſa ſua per ſtantiarvi; it. affittargliela, dargliela in affitto.

Leute in ſein Land ſetzen/ mettere genti, piantar colonie nel ſuo paeſe; popolarlo. V. Volck.

einen [ins Gefängnis] ſetzen/ einen gefangen ſetzen/ mettere, ponere, porre, cacciare uno in prigione; porr'uno carcerato, incarcerarlo, imprigionarlo.

einen [in Verhafft] ſetzen laſſen/ far' uno metter'in origione, farlo carcerare.

eines Namen in das ſchwartze Buch (Regiſter) ſetzen/ mettere (regiſtrare) un nome di uno nel libro, regiſtro negro.

etwas in die Noten (Muſik) ſetzen/ metter, componer qualche teſto in muſica, metterlo in ò à ragione del contrapunto.

etwas in die Tabulatur ſetzen/ mettere un' aria in tavolatura, intavolarla.

eine Matery in Verſe ſetzen/ mettere, componere una materia in verſi, in poeſia.

[in Druck] ſetzen / Druck-Schriften ſetzen

ſetzen/componere ſtampa,ò in ſtampa,componere lettere da ſtampa.

in die Sonne ſetzen/ mettere,ponere, esporre al ſole.

ſeſten Fuß in etwas ſetzen / fermar' il piè cioè fermarſi, ſtabilirſi, habituarſi, fondarſi, fondamentarſi ben bene in qualche coſa.

eine Stadt/ein Dorf ꝛc. in Feuer ꝛc. ſetzen/ metter (porre) una città in à fuoco e fiamma; incendiarla.

einen in Angſt/in Jammer/in Elend/ in Betrübnis/in Leid/in Schrecken ꝛc. ſetzen/ metter, porre uno in croce,in angoscia (affanno) in miſeria, povero ſtato,calamità,in dolore, in ſpavento &c.cioè angosciarlo, impoverirlo, addogliarlo, ſpaventarlo &c.

einen ins Teſtament ſetzen/poner'uno nel teſtamento.

in Schulden ſetzen / caricare di debiti.

in Unkoſten ſetzen/ mettere in ſpeſa.

ſein Leben(ſich) in Gefahr ſetzen/mettere la ſua vita in pericolo in sbaraglio, à cimento, riſchio. V. Wagen.

ein Vorhaben ins Werck ſetzen/poner metter' in eſecutione (opera) mandar'ad effetto, porre in pratica un diſegno. V. Werck.

einen in ein Amt ſetzen/ porre, metter'inſtallare uno in qualche carica; conferirgliela.

einen wieder ins (aus) Amt oder Ehrenſtelle ꝛc. ſetzen / rinſtallar' uno, rimetterlo, reſtituirlo, tornarlo, ritornarlo nell'ufficio, nel primo poſto,grado,priſtino ſtato.

einen in Freyheit ſetzen/ metter,porre uno in libertà (franchigia.)

einen wieder in Wolſtand / vorigen Stand ſetzen/ rimetter' uno in arneſe, in iſtato,in fortuna.riſtorare le ſue fortune.

die Feinde in die Flucht ſetzen/ porre metrere i nemici in fuga.

noch etwas ſetzen/ metterſi ad ottenere qualche coſa cioè aspirarvi, tendervi. V. Trachten. Streben. Nachſetzen.

den Lappen ueben das Loch ſetzen / metter la pezza allato della rottura.

durch ein Waſſer (Fluß ꝛc.) ſetzen / mettere cioè paſſare, traghettare, valicare un'acqua, un fiume in barca, it. à nuoto,à guado &c.

über einen Graben/ Schlagbaum ſetzen mit dem Pferde ꝛc. francare cioè ſaltare una foſſa, una barriera col cavallo; ò far ſaltare una foſſa al ſuo cavallo.

einen über etwas ſetzen/über ein Amt/ über ein Geſchäfft / mettere, coſtituire uno sù qualche incarico ò negotio, cioè dargliene la commiſſione, l'incombenza.

einen über die Küche/ über den Keller ꝛc. ſetzen/ metter' uno ſulla cucina, ſulla cantina &c.

einen mit unter die Zahl der ꝛc. ſetzen/ metter'uno nel (al) numero de' &c.

unter die Feinde ſetzen/ mettere cioè ſcagliarſi,gettarſi con mano armato frà (dar dentro) i nemici.

von einem ſetzen/ metter da uno cioè abbandonar'il ſuo partito. V. Abſetzen.

einen vom Amt ſetzen/ dismettere,deporre uno dalla carica. V. Abſetzen ꝛc.

einen den Stul vor die Thür ſetzen/ metter la ſedia fuori della porta ò dell' uscio ad uno cioè licentiarlo, cacciarlo di caſa.

alles zu recht ſetzen/ mettere, disporre,aſſettare, accomodare, acconciare tutto come hà da eſſere, metter tutto in aſſetto, in buon aſſetto.

den Hafen zum Feuer ſetzen/ mettere, porre la pignatta al (à) fuoco. V. Zuſetzen.

zu einem ſetzen / mettere ad uno cioè ſecondarlo, aiutarlo,aſſiſterlo,favorirlo,ſoſtenere ò ſoſtentar'il ſuo partito. V. Beyſtehen.

die Unterthanen müſſen mit Gunſt und Hülff zu ihren lieben Obern ſetzen/ li ſudditi hanno da ſecondare i padroni con favore e con aiuti e ſuſſidii opportuni.

einen zum Ziel ſetzen/ mettere, porre uno in mira, in berſaglio.

ein Ding zum andern ſetzen/ commettere,comporre,congiungere una coſa coll'altra.

einem etwas zu Lohne ſetzen/ porre, appuntare, coſtituire una mercede, ricompenſa un ſalario ad uno.

einen zum Erben ſetzen/ mettere, coſtituire uno ſuo herede. V. Einſetzen ꝛc.

einen zu etwas ſetzen/mettere,coſtituire, ordinare, diputare, determinare uno à qualche coſa.

einen zu Pferde/ met.in guten Stand ſetzen/ metter'uno à cavallo.

einen Eſel zu Pferd ſetzen[Ungeſchickten befördern] metter' un aſino à cavallo; confettare ſtronzi.

Setzen/ [aſſolutamente ſenza prepoſitione] Mettere, Polare,Piantare.Aſſentare, it.Statuire,Coſtituire &c. it.Applicare &c.

§ eine Säule ſetzen/ mettere, fondare, drizzare, ergere, ereggere una colonna. V.Aufrichten.

einem ein Grabmal ſetzen/ mettere, drizzare un epitafio, monumento &c.

einen Marckſtein ſetzen/ mettere, porre una pietra-termine.

einen Grabſtein ſetzen/ porre una lapida.

einen Baum ſetzen/ piantare un albero.

Bäume ꝛc. ſetzen nach der Schnur/ piantar'alberi alla fila.

Pflantzen/ Krautpflantzen / Zwibeln ꝛc. ſetzen/ piantare cavoli, cipolle &c.

Bohnen/Erbſen ꝛc. ſetzen/ poſtare fave, piſelli &c.

einem einen Stul/einen Tiſch ſetzen/ mettere, poſare, preſentare una ſedia, dar'una tavola ad uno.

Gäſte ſetzen/ mettere cioè accogliere, ricevere, trattare forastieri per daneri, eſſere ò fare l' hoſte.

die Gäſte ſetzen/ aſſentare cioè far ſedere; fare che ſi aſſentino (mettano à ſedere) i convitati.

ungeladene Gäſte ſetzet man hinter die Thür/ convitati non invitati ſe li aſſenta dietro la porta ò fuori della ſtanza.

einen Tag/ einen Termin/ Ziel/ Zeit ſetzen zu etwas/ mettere,porre,definire, determinare un giorno, un tempo, termine per qualche coſa, V. Beſtimmen.

Geld ſetzen im Spielen / porre, poſtare,invitare danari nel giuoco. V. Bieten. Legen.

einen Fall (Caſum) ſetzen / mettere, ponere,porre, preſupporre un caſo, far conto. V. Vorausſetzen.

laſt uns ſetzen/ poniamo, it. poſto il caſo &c.

ich will ſetzen ò laſt uns ſetzen/ihr wäret ein reicher Mann/ pongo,poniamo, ſupponiamo, preſupponiamo, mettiamo il caſo, facciamo conto, che voi ſoſte ricco &c. V. Geſetzt.

einen guten Grund ſetzen / mettere, ponere, poſare un buon fondamento. V. Legen.

Ordre/gute Ordnung ſetzen / metter porre ordine, buon' ordine.

den Preiß ſetzen/ mettere, ſtabilire, ſtatuire il prezzo, la taſſa, taſſare i prezzi. V. Schätzen.

Richter/Amtleute ſetzen/ mettere,coſtituire,creare giudici, ufficiali.

Bürgen ſetzen/ mettere, dar cautione ò rispondente. V. Stellen.

Vormünder ſetzen/ coſtituire,ordinare tutori.

eine Lehre/eine Meinung ſetzen/ feſt ſetzen/ ſtatuire,ſtabilire,ſtatuminare una dottrina, un' opinione (maſſima.)

eine falſche Meinung feſt ſetzen / als ob ſie gewiß wäre / ſupporre, preſupponere una maſſima falſa; far' ſuppoſitio un ſuppoſto falſo.

gute Geſetze und Ordnungen ſetzen/ mettere,ſtatuire,ſtabilire buone leggi e ordinanze.

wir ſetzen und wollen/daß ꝛc. noi coſtituiamo e vogliamo che &c.

einen Feſttag/Faſttag ꝛc. ſetzen/ coſtituire,

ſtituire, ordinare una feſta, un digiuno &c. V. Anordnen.

Zeit und Stunde zu etwas ſetzen/ metter'appoſtare, preſſiare, preſcrivere tempo e hora per qualche coſa. V. Beſtimmen. Benennen.

ein ungebräuchliches Wort ſetzen/ ponere, mettere una parola diſuſata.

einem ein Fontanell ſetzen / mettere, fare una fontanella, un rottorio ad uno.

einem ein Cliſtier ſetzen/ mettere, applicare, dare un ſervitiale, un criſteo ad uno.

Kleine Fiſchlein in einen Weyher ſetzen/ mettere piſciolini in uno ſtagno (una peſchiera) per popolarlo.

Setzen/ (ſich ſetzen/) Verb. recipr. Poſarſi, Metterſi, Ponerſi, Porſi à ſedere, Stentare, Aſſentarſi &c. Acconciarſi à ſedere. *V.* Niederſetzen ꝛc.

§ ſetzet euch! der Herr ſetze ſich! aſſentatevi V.S. s' aſſenti, s' accommodi, s'addaggi; ſtia commoda! ſedete Signore! V. Sitz.

wir wollen uns ſetzen / ci vogliamo aſſentare &c.

ſich gemeiniglich ſetzen/ aſſentarſi, acconciarſi &c. adagio.

ſich ſetzen und ſchreiben ꝛc. ponerſi, metterſi à ſcrivere &c.

die Hüner/ die Vögel ſetzen ſich/ le galline s'appollaiano [ſulla pertica] gli uccelli &c. ſi poſano.

der Vogel ſetzt ſich / l' uccello ſi poſa ſu ramo.

der Hund ſetzt ſich/ il cane ſi ſentacchia.

die Mücken ſetzen ſich nur auf magere Roſſe/ (Arme werden nur geplagt) le moſche non ſi poſano che sù cavalli magri.

ſich an/ neben/ bey/ zu einem ſetzen/ metterſi &c. accanto (allato) ad uno.

ſetze dich zu meiner Rechten/ ſiedi ò mettiti, poniti à ſedere alla mia deſtra. Pſ. 110, 1.

ſetzet euch zu mir/ bey mich/ neben mich/ mettetevimi allato.

ſich in die Mitte ſitzen/ metterſi &c. in mezo.

ſich in Gefahr ſetzen/ metterſi in, eſporſi à pericolo, a riſchio.

ſich wieder in Sattel ſetzen / racconciarſi in ſella.

ſich ober (über) einen ſetzen/ metterſi ſopra di uno.

ſich um einen [herum] ſetzen/ aſſentarſi intorno ad uno; fargli capanna attorno.

ſich unter jemand ſetzen / metterſi, aſſentarſi ſotto ò al di ſotto di uno.

ſich von einem ſetzen/ metterſi à ſedere lontano ò diſcoſto da uno; ſcoſtare la ſua ſedia da uno.

ſich vor/gegen einem über ſetzen / ſich einem ins Geſicht ſetzen/ metterſi à ſedere dirimpetto d' incontro, di (in moſtra, in proſpettiva ad) uno.

ſich auf etwas ſetzen/ metterſi à ſedere, aſſentarſi ſù ò ſopra qualche coſa.

ſich rittlings auff etwas ſetzen / porſi &c. à cavallo ò cavalcioni ſù qualche coſa.

ſich über etwas ſetzen/ metterſi ſopra (à) cioè applicarſi, cominciare à ſtudiare, à penſare, ſpecolare ſopra qualche coſa.

ſich wider (gegen) einen ſetzen / metterſi cioè opporſi, oſtinarſi, ribellarſi ad ò contro di uno.

ſich wieder jemand zur Wehr ò in Poſtur ſetzen/ metterſi, porſi in ò alla difeſa, in difeſa, in guardia, in poſta ò poſtura contro alcuno.

ſich ſetzen an einen Ort/ ſich irgend zu Hauſe ſetzen/ aſſentarſi cioè ſtabilirſi, accaſarſi, annidarſi, piantarſi, domiciliarſi, habituarſi, addomeſticarſi in qualche luogo. V. Niederſetzen.

ſich ſelbſten zum Richter ꝛc. ſetzen/ metterſi, conſtituirſi giudice, eregerſi in arbitro.

ſich zu Pferd ſetzen/ metterſi, montar' à cavallo.

ſich etwas zum Endzweck oder Ziel ſetzen/ porſi, metterſi qualche coſa per iſcopo, mira, termine, fine.

ſich zu Tiſch ꝛc. ſetzen/ metterſi, porſi &c. à tavola (menſa.)

ſich zur Ruhe ſetzen/ metterſi à riposare ò à riposo, met. abbandonare la profeſſione. V. Ruhe.

das Bier / der Wein/ die Hefen ſetzt ſich/ das Dicke ſetzt ſich auf den Grund/ la birra, il vino, la feccia ſi poſa, ſiede il groſſo e torbido, ſi poſa, cola à fondo ò s' affonda. Ved. Sincken.

wartet/ biß das Caſe ꝛc. ſich ſetze/ aſpettate fin a tanto il caſe ſi poſi, finche ſi da à fondo.

das Hauß/ der Bau ꝛc. ſetzt ſich/ la caſa, la fabrica &c. ſi poſa, riſiede, cova. Gall. s' affaiſſe.

das Waſſer ſetzt ſich da/ l' acqua ſi poſa, ſi ſtagna, cova. V. Stemmen.

die Geſchwulſt ſetzt ſich/ il tumore s' abbaſſa, ſcema, s' appiana, ſi perde.

Setzen/ Verb. imperſ. Stare per venire [nelle locutioni ſeguenti e ſimili.]

§ es wird Stöſſe/ es wird Brügel-ſuppe ſetzen / metterà delle baſtonate. Gall. les coups en ſeront.

es wird heur groſſen Schnee ſetzen/ farà gran neve, gran nevi, metterà queſt' anno.

es wird noch Froſt und Kälte gnung ſetzen/ egli metterà anco gelo e freddo aſſai.

es ſetzet heut nichts / hoggi non farà altro.

was ſetzet es heut guts in eurer Küche (bey euch?) che coſa ci farà hoggi di buono per voi nella voſtra cucina?

das ſetzt kein gut Geblüt/ kan kein gut Geblüt ſetzen/ queſto non genera, non può generare bon ſangue cioè fare ò generare buon amicitia.

das ſetzt Speck/ queſto mette, genera lardo cioè fà graſſo ò ingraſſa.

es wird heut Späne ſetzen/ hoggi caſcheranno delle aſſole cioè ſi farà battaglia, ſcaramuccia, miſchia &c.

bey dieſem verfluchten Kriege ſetzets viel armer und verderbter Leute/ queſta guerra maladetta ridurrà molti alla biſaccia ed all' eſtremo.

Ge-ſetzt/ Meſſo, Poſto, Statuito, Stabilito, Collocato, Polato &c.

§ mit feſtbeſetzten Fuſſe/ à piè ò con un piè fermo.

man hat ihm ein Fontanell geſetzt/ ſe gli hà poſto, gli fù poſto, applicato un cauterio.

in Druck geſetzt/ compoſto, meſſo, poſto in iſtampa.

einige Weltweiſen haben geſetzt/ daß die Welt von Ewigkeit her wäre/ alcuni filoſofi hanno ſoſtentato, hanno poſto, poſero, vollero ſtatuito ch' il mondo foſſe ab eterno.

ein geſetzter Preiß / prezzo ſtabilito, taſſato, poſto.

geſetzter Lohn/ mercede ſtabilità.

geſetztes Tagwerck/ opera ſtabilita per giornata. Gall. taſche Lat. penſum.

ein geſetzter Baum ꝛc. albero poſtato ò piantato, appoſta.

über etwas geſetzt ſeyn/ eſſer poſto, coſtituito, ordinato ſopra qualche coſa.

ein geſetzter Richter/ giudice coſtituito, delegato.

ein geſetzter Feyertag/ Feſttag ꝛc. feſta commandata, digiuno commandato ò di precetto.

zu geſetzten Stunden/ à certe hore, à ciò determinato, preſcritte, preſiſſe. V. Beſtimmt.

er iſt darzu geſetzt/ egli è poſto, ordinato, coſtituito, diputato, commeſſo à ciò.

Chriſtus iſt zum Zeichen geſetzt / dem widerſprochen wird/ Criſto è poſto per Segno à cui viene contradetto, che viene contraſtato [da tutti li reprobi.]

das Waſſer hat ſich da geſetzt/ l'acqua s'è poſata, ſtagnata, covata là, nè hà eſito.

geſetzter Wein/ geſetztes Bier/ vino poſato, birra poſata.

der Bau hat ſich geſetzt / la fabrica s'è poſata, covata &c.

es hat heut was guts geſetzt / hoggi

ei fù dato à [posto in] tavola del buono.

ein geſetzter alter Mann / un vecchio posato, riposato, raffettato, cheto.

Ge-ſetzt/ Adv. Posto, Suppoſto, Preſuppoſto.

§ geſetzt/ihm ſeye alſo/ò es ſey/ es wäre ihm alſo/ mà posto, ſuppoſto, preſuppoſto dato [il caſo] che ſia così.

nu geſetzt/aber nicht geſtanden/or posto, ſuppoſto, dato, mà non conceſſo.

geſetzt/ ſie ſey ſchön und reich/ poniamo, mettiamo [il caſo] facciamo, contiamo, lasciamo ſtare ch'ella ſia bella e ricca.

Un-ge-ſetzt/ Non posto, Non meſſo, Non compoſto in ſtampa &c.

Setz-brett/ n [term. di ſtampar.] Compoſitorio.

Setz-garten/ m. Seminario, Plantario.

Setz-grube/ f. Foſſa, Letto da piante in un giardino, Seminario.

Setz-hacken / (Winckelhacken) m. [in Druckerey] Stromento ò Compaſſo da righe nel compoſitare in iſtampa.

Setz-hammer/ n. Maglietto da poſta per cacciar'i cerchi.

Setz-kaſten/ m. Caſſa di caratteri di ſtampa.

Setz-kunſt/ f. Arte di compoſitare lettere di ſtampa.

Setz-pflantze/ f. Pianta da poſtare.

Setz-rebe/ f. Vite da poſtare ò Vite novella Piantare.

Setz-reiſſ/ ò **Setz-zweig**/ **Setz-ſchoß**/ n. Ramoscello.

Setz-ſchiff/ n. [in der Druckerey ꝛc.] Galea a compoſitare lettere di ſtampa.

Setzling/ m. Arboscello, Pianticella &c. di che ſi ſia per ripiantare &c. it. Pescettino à popolare uno ſtagno.

§ einen Teich mit Setzlinge beſetzen/ popolare uno ſtagno (una peſchiera) di pescetti ò pesciolini.

Setzbar/ **ſetzlich**/ **ſetzig**/ Adj. [di poco uſo maſſime nel loro ſemplice] Mettibile, Ponibile, Ciò che ſi può mettere ò porre &c.

§ der Fall iſt nicht ſetzbar/ il caſo non è dabile, ò queſto non è caſo dabile.

Un-ſetzbar ꝛc. Non dabile.

§ ein Fall/ der unſetzbar iſt/ un caſo non dabile.

Setzer/ m. Mettitore, Ponitore, Poſitore, Aſſettore &c.

§ Gaſt-Setzer/ colui che aſſenta li (aſſegna il ſeggio a') convitati.

Korb-Setzer / metti-ò aſſetti-ſporte ſu'l mercato.

Preiß-Setzer / taſſatore de' prezzi; apprezzatore. V. Schätzer.

Schrift-Setzer ò Setzer in der Druckerey/ compoſitore di ſtampa.

Setzer-fehler/ m. Errore, Svario, Fallo del compoſitore di ſtampe.

Setzer-lohn/ **Setz-lohn**/ n. Mercede che ſi dà à chi compoſita le lettere per la ſtampa d' un libro.

Setzung/ f. Ponimento, Mettimento, Poſitione, Poſitura, Poſtura, Aſſetto, Poſamento &c. *V.* Stellung.

Satz/ m. Poſta, Poſitione, Piantagione &c. it. Statuto. *V.* Satzung.

§ den gantzen Satz/ das gantze Geſetze gewinnen/ einziehen/ guadagnare, trarre tutta la poſta.

ſtarcke Sätze hoch ſpielen / giuocar poſto groſſo.

Gegen-ſatz/ contropoſto, antiteſe. V. Gegenſetzen.

Harn- ꝛc. ſatz: der Urin hat einen Satz/ poſamento d' orina: queſt' orina hà poſamento.

Haupt-ò Grund-ſatz/ aſſioma, aforiſmo, maſſima.

Kirchen- ò Kirchenraht-ſatz/ canone di concilio, it. jus di patronato.

Lehr-ſatz/ Schul-ſatz/ teſe, poſitione, propoſitione, aſſertione. Ved. Spruch.

Marckt-ſatz/ taſſa, tariffa del prezzo de' viveri nel mercato.

Nach-ſatz/ propoſitione minore [in un ſillogismo.]

Pferd- ò Roß-ſatz: einen Satz thun mit dem Pferde / ſalto che ſpicca un cavallo, francando una foſſa; far fare ò ſpiccare un ſalto al ſuo cavallo.

ein philoſophiſcher ꝛc. Satz/ teſe, poſitione, propoſitione filoſofica ò di filoſofia &c.

Reben-ſatz : ein neuer Satz / piantagione nuove ò di viti novelle.

Reim-ſatz/ ſtanza, ſtrofa. V. Geſetz

Vor-ſatz/ propoſitione maggiore [d' un ſillogismo.]

Satzung/ f. Satzungen/ plur. Poſitione, Determinatione, Diputatione, Statuto, Inſtituto, Coſtitutione, Legge, Decreto, Regolamento. *V.* Geſetz.

§ heilſame Satzungen machen/ fare &c. ſtatuti, coſtitutioni ſalutari.

beſondere Satzungen/ ſtatuti &c. particolari, ſpeciali.

den Satzungen gemäß leben/ d'e Satzungen halten / den Satzungen nachleben/ vivere conforme ò conformemente à ſtatuti; oſſervare le coſtitutioni &c.

haltet meine Satzungen/ ſpricht GOtt der HERR/ guardate, oſſervate li miei ſtatuti, dice Jehovah, il Signore.

Cloſter-Satzungen / Ordens-Satzungen/ coſtitutioni clauſtrali, regolari. V. Regel.

Erb-ſatzung/ inſtitutione hereditaria, teſtamento.

Kirchen-ſatzungen/ cannoni, decreti eccleſiaſtichi.

Land-Satzungen/ coſtitutioni, ſtatuti provinciali.

Menſchen-Satzungen / coſtitutioni, leggi, traditioni humane.

päpſtliche Satzungen / coſtitutioni, decreti papali, it. ſacri canoni.

Raht-Satzung / decreto del ſenato, ſenatus-conſulto. V. Verlaß.

Reichs-Satzungen / coſtitutioni imperiali.

Tag-Satzung/ dieta e determinatione, diputatione del giorno della ſeſſione.

Tagſatzung zu Baden ꝛc. diputatione delle ſeſſioni ſuizzere ò del convento de' Diputati de' loro Cantoni à Baden.

Ge-ſätz ò **Geſetz** / Componimento &c. it. Poſata. Ordine, Fila, Filara di cole poſte.

§ Reim-/ Sang-ò Sing-geſätz/ ſtanza, ſtroſa di verſi di qualſiſia genere.

ein Gedicht/ Lied von zwey/ drey/ vier ꝛc. Geſätzen/ un poema, canzone di due, tre, quattro ſtanze, trè terzetti, quattrini, ſeſtine &c.

Reben- ò Weinreben-geſetze/ poſata, filara di viti.

Baum-geſetz/ filara, fila d' alberi.

ein Geſätz oder zwey ſingen / cantare una ſtanza ò due. V. Verſe.

ein Geſätz oder etliche in der Bibel leſen/ legger'uno ò due paragrafi, it. verſicoli nella ſacra bibbia.

Geſätz eines Roſenkrantzes oder an an einem Beter/ decadi d' un Roſario ò d'una Corona.

Geſätze eines Spiels/ leggi, conditioni d'un giuoco, it. la poſta di eſſo. V. Satz.

die Geſätze eines Vergleichs/ Contracts/ le leggi, cioè gli articoli, punti, le conditioni d' un'accordo, (contratto) d'una conventione. V. Beding.

Geſetz/ n. Geſetze/ plur. Legge, Leggi plur. *V.* Recht ꝛc.

§ das

§ das ewige Geſetz/ la legge eterna, divina.

das Geſetz der Natur/ la legge della natura, naturale.

das Göttliche Geſetz/das Geſetz GOttes durch Moſe dem Volck Iſrael gegeben/ la legge di Dio data per Moiſe al popolo d'Iſraelle.

das Geſetz der Liebe/ der Gnade/ des Evangelii/das Geſetz Chriſti/ das iſt/das Geſetz ohne Geſetz/ la legge dell'amore, della carità, dell'evangelio,la legge di Criſto cioè la legge ſenza legge.

ein Geſetz machen/ geben/ verſchreiben/ordnen/aufbringen/ fare, ponere,(porre) imporre , preſcrivere, ſtabilire una legge.

das Geſetz halten/dem Geſetz/den Geſetzen nachleben ò nachkommen / oſſervare, guardare la legge,vivere, condurſi ſecondo le(conformemente alle) leggi. V. Gebot.

das Geſetz übertretten/ brechen/ tragredire,trapaſſare,rompere la legge, prevaricare,fare contro la legge.

das Geſetz beugen/ piegare, inflettere cioè tirare, ſtiracchiare il ſenſo di eſſa alle ſue voglie.

ein Geſetz aus etwas werden/ farſi,diventar legge una coſa; cangiarſi in ſtatuto, lat. abire in legem.

Noth hat kein Geſetz / la neceſſità non hà legge, *la neceſſità fà trottare la vecchia,e correre (ſaltare) la damigella.

ſcharf/hart/ſtreng/unhaltbar Geſetz/ legge dura,aspra,ſevera,auſtera, difficile,inoſſervabile.

ein billiges/rechtes Geſetz/ una legge giuſta, ragionevole.

ein gottlos/ unbilliges Geſetz/ legge empia, ingiuſta.

das beſchriebene Geſetz / la legge ſcritta.

das unbeſchriebene Geſetz/ la legge non ſcritta ; it. la legge naturale ò della ragione; ſindereſe; il giuſto e'l buono ; epicheia.

die weltliche Geſetze / bürgerliche ò Burger-Geſetze/ le leggi civili. V. Recht. Ordnung.

das geiſtliche ò Kirchen-Geſetz/Papſt-Geſetz/ le leggi canoniche, papali, eccleſiaſtiche i canoni, ſacri canoni.

ein Geſetz abthun/aufheben/ abſchaffen/ umſtoſſen/ kraftlos machen/ abrogare,abolire,invalidare, annullare, diſfare una (derogar' ad una) legge.

das Geſetz iſt nicht mehr im Schwange/ queſta legge non è più in voga, ella è abolita,abrogata, non và, non vien più pratticata.

neue Geſetze machen / far nuove leggi, nuovi ſtatuti.

ein Geſetz verkündigen/ promulgare, publicare, proclamare, intimare, bandire una leggere.

das Geſetz predigen/ predicare la legge,cioe minacciare l'ira di Dio à gl' iniſtami prevaricatori di eſſa.

einem das Geſetz ſchärfen/inculcare la legge ad uno.

ein Geſetz annehmen / accettare una legge.

die böſen Thaten der Menſchen geben Gelegenheit zu guten Geſetzen/ le cattive (malvagie) attioni hanno partorito le buone leggi.

ein Geſetz erneuern/ wieder aufbringen ò in Schwang bringen/ rinovare,riſtaurare.riſtabilire,rimettere, rintrodurre, rinvalidare una legge.

je mehr Geſetze/je weniger Recht/ più leggi , manco giuſtitia;molte leggi, poche oſſervate, fatta la legge,penſata la malitia.

der Menſch will ein Geſetz für ſich/ũ ein anders für ſeinen Nebenmenſchen / l'huomo vorrebbe una legge per ſe ed un altra per il proſſimo.

das Geſetz der Erbarkeit/der Freundſchafft/ der Höflichkeit ꝛc. la legge dell' honeſtà (dell' honeſto) dell' amicitia, della creanza &c.

an das Geſetz gebunden ò nicht gebunden ſeyn/ eſſer' alligato, attaccato ò non alligato alla legge.

der König iſt an kein Geſetz gebunden als an das Geſetz GOTTES/ il Rè non è alligato, ſottopoſto ſoggetto ad alcuna legge ſe non à quella di Dio.

auf das Geſetz ſchweren / giurare ſopra (nella) legge cioè di voler' oſſervarla.

durch das Geſetz zu etwas verbunden ſeyn / eſſer' obligato , tenuto à qualche coſa per la, in virtù (vigore) della legge.

gegen ò wider das Geſetz handeln/ neben das Geſetz hingehen ò hinſpatziren/ agire, operare contro la legge, prevaricarla, trasgredirla.

in den Geſetzen ſtudiren/ſtudiare nelle (attendere allo ſtudio delle) leggi.

in den Geſetzen erfahren / perito nelle leggi, legisperito, leggiſta.

in Geſetzen verſehen/ enthalten/ diſpoſto, proviſto , contenuto, ſcritto nelle leggi.

ſo iſt es in den Geſetzen verſehen/ così stà diſpoſto,proviſto,ordinato nelle leggi.

die im Geſetze Moſe verſehene Ceremonien/Speiſen/Reinigungen ꝛc. cerimonie, vivande , purificationi &c. legali Moſaiche.

nach Laut/ Kraft der Geſetze/ ſecondo,giuſta le (conforme, conformemente alle) leggi.

nach dem Geſetz leben / vivere ſecondo &c. le leggi, giuſta il preſcritto della legge.

das Geſetz erfüllen/ empire , compire la legge.

ob den Geſetzen halten/ das ò um das Geſetz eifern/ zelare la, eſſer zelante, it. zelante eſatto, rigoroſo oſſervatore della legge.

ohne Geſetz leben/ vivere ſenza legge. Lat. exlex. V. Geſetzlos.

unter dem Geſetz ò dem Geſetze unterworffen ſeyn/ eſſer ſotto, ò ſottoposto alla legge.

vom Geſetz etwas abzwacken/abthun/ derogare qualche coſa alla legge, levarle la forza ed il vigore (rigore) per qualche benigna , larga interpretatione di eſſa.

vom Geſetz befreyen/ liberare , eſentare, diſpenſare dalla legge.

Fleiſches-geſetz / legge della carne cioè la concupiſcenza.

Geiſtes-geſetz/ legge dello ſpirito cioè la gratia, la regeneratione.

Handwercks-geſetze/ leggi artigianeſche.

Haupt-geſetz / Grund-geſetz / legge fondamentale.

Herren-geſetz / ſtatuti ſignorili de' padroni , it. de'magiſtrati.

Hof-geſetz/ leggi, ſtatuti della corte ò cortigianeſche. V. Ordnung.

Kriegs-geſetze/ leggi militari.

Land-geſetz/ legge provinciali.

Menſchen-geſetz / leggi , coſtitutioni, traditioni humane, poſitive. V. Satzungen.

Neben-geſetz/ coſtitutione, ſtato. V. Satzung.

Schul-geſetz/ leggi ſcolaſtiche.

Spiel-geſetz / leggi , conditioni del giuoco.

Stadt-geſetze/ leggi ſtatutarie d'una città ò republica.

Straf-geſetz/ legge penale.

Zucht-geſetz/ Ehren-geſetz/ Tugend-geſetz/ legge di diſciplina, di virtù, di honore.

e ſimili.

Geſetz-brecher / Geſetz-brecher ò übertretter / m. Prevaricatore, Trasgreſſore della legge.

Geſetz-bruch/ m. Prevaricatione contro la legge.

Geſetz-buch/ n. Libro delle leggi.

§ das Moſaiſche Geſetz / il libro della legge (il Pentateuchio) di Moiſe.

das weltlich Geſetzbuch/ Codice Giuſtinianeo.

Geſetz-frey/ Adj. Libero, Eſento dalla legge, Privilegiato, Diſpenſato.

Geſetz-freyheit/ ſ. Eſentione, Franchigia della legge, Privilegio.

Geſetz-geber/ m. Legislatore, it. Dittatore.

§ der

§ der oberſte Geſetzgeber zu Rom/il Dittatore di Roma.
Obriſt-Geſetzgebers-ſtelle/ Dittatura.
Geſetz-mäſſig/ Adj. Leggitimo, Leale, Conforme, Conlentaneo alle leggi.
§ Geſetzmäſſig leben ꝛc. vivere &c. leggitimamente, conformemente, conſentaneamente alle leggi.
Un-geſetz-mäſſig/ Illegitimo, Disconforme, Sconforme alle leggi.
Geſetz-los/ Adj. Senza legge, Sciolto di ogni legge.
§ ein Geſetzloſes Leben/ vita ſenza legge.
Geſetz-predigt/ f. Predica della legge cioè Invettiva contro le prevaricationi e li prevaricanti con minaccie ſevere dell' imminente giudicio, vendetta e gaſtigo di Dio.
Geſetz-ſtrafe/ f. Pena legale cioè coſtituita, dettata della legge.
Geſetz-tafel/ f. Tavola della legge.
Geſetz-weis/ Adv. In forma, Per maniera di legge.
§ Geſetzweiſe etwas befehlen/ ordinare, commandare qualche coſa in forma di legge.
Geſetzlein/ n. Stanzetta, cioè Paragrafo, Verſetto.
§ ein Geſetzlein eines Gedichts/ Liedes/ Capitels ꝛc. verſetto, ſtanza d' un poema, d'un canzone, paragrafo d' un capitolo &c

Verba Compoſita.

Ab-ſetzen/ Mettere, Porre giù, Poſare, Deporre &c.
§ eine Laſt vom Kopf abſetzen/ deporre, poſare una carica (ſoma) dalla (di) teſta.
einen Reiter vom Pferd abſetzen ò einen aus dem Sattel ſetzen/ smontare un cavalliere, cioè cavarlo di ſella; scavalcarlo.
jemand von ſeinem Amt oder Dienſt abſetzen/ deporre, dismettere, rimovere uno dalla carica, dall'ufficio. V. Entſetzen.
jemand zur Straf auf eine Zeitlang vom Amt abſetzen/ ſospendere uno dal ſuo ufficio.
einen König/ oder königlichen Potentaten abſetzen/ detronare, ſtronare un Rè.
einen Biſchoff/ einen Prieſter ꝛc. abſetzen/ degradare un vescovo, un ſacerdote ſcelerato.
einen Edelmann von ſeinen Ehren und Würden abſetzen/ degradare un gentilhuomo ò un nobile da' ſuoi titoli e honori.
einen von ſeinem Eigenthum abſetzen/ ſpropriar uno, cavarlo dalla poſſeſſione.
Geld abſetzen ò abwürdigen/ disvalutare, svalutare moneta.
abſetzen im Schmiden ꝛc. die Schmide/ Büttner ſetzen bisweilen ab/ dar'un colpo ſull'ancudine, ſulla botte, come fanno i fabri e li bottari per dar tempo e miſura alle battute.
die Sylben im Reden wol abſetzen/ articolare, diſtinguere, ſpiccare bene le parole ò la favella.
im Schreiben/ im Setzen abſetzen/ paragrafare; fare paragrafi.
abſetzen im Trincken/ disbevere, ceſſare bevendo cioè bere à diverſe riprese.
ein groß Glaß ausſauffen ohne Abſetzen (ohne Abſatz) inghiozzare, mandar giù (gall. avaler) un gran bicchierone in un ſorſo ſenza alcuna ripreſa.
mit öftern Ab- und Abſetzen trincken/ bere à riprese, à intervalli.
ſetzet einmal ab! poſate una volta!
in einem Werck abſetzen/ discontinuare, ceſſare in un'opera, lavorarvi à certe riprese.
nicht abſetzen an einem Werck/ non discontinovare, non ceſſare mai da un'opera, non interromperla mai. V. Ausſetzen.
ohne Abſetzen an einem Werck/ ſenza discontinovare, ſenza interruttione.
junge Ferckeln/ ein Kälblein ꝛc. abſetzen/ ſlattare, ſpoppare, svezzare un porcello, un vitello. V. Abthun.

Ab-ſetzen [in Truck/] Componere, Compoſitare in ſtampa, it. Spartire, Dividere.
§ etliche Columnen/ eine Form/ einen Bogen zu einer Probe abſetzen/ compoſitare alcune colonne, una forma &c. per una pruova.
ein Lied [in Noten oder Tabulatur] abſetzen ꝛc. V. Setzen.
einen Tractat in gewiſſe Theile abſetzen/ ſpartire, dividere in trattato in certe parti. V. Abtheilen.

Ab geſetzt/ Depoſto &c.
§ ein abgeſetzter Reiter/ cavalliere smontato, scavalcato.
von ſeinem Amt abgeſetzt werden ò worden ſeyn/ eſſere, eſſere ſtato depoſto, dismeſſo &c. dalla carica.
einer/ ſo eine Zeitlang vom Amt abgeſetzt worden/ ſospeſo, ſospenduto dall' ufficio.
abgeſetzte Stimme/ voce articolata, diſtinta.
ein oft abgeſetzte Stimme/ voce interrotta, tronca, mozza.
abgeſetzter Text/ teſto interrotto con molti e ſpeſſi paragrafi.
abgeſetztes Geld/ abgeſetzte Münz-Sorten/ danari, monete devalutate, svalutata, prohibita.
Un-ab-geſetzt/ Senza intervallo, Senza discontinovare, paragrafare &c.
§ unabgeſetzt eine Kanne ausſauffen/ vuotare un boccalone in un ſorſo.
Ab-ſetzlich/ Adj. Ciò che ſi può deporre &c.
§ ein Beamter/ der abſetzlich iſt/ un ufficiale ammovibile, deponevole dalla carica.
Un-ab-ſetzlich/ Indeponevole, Inamovibile dalla carica, it. Adv. Senza discontinovare ò ceſſare.
§ unabſetzlich an etwas arbeiten/ lavorare ad un'opera ſenza ceſſare mai.
Ab-ſetzung/ f. Depoſitione &c. it. Degradatione &c.
§ Abſetzung vom Dienſt/ depoſitione, amovimento, dismettimento dalla carica.
Abſetzung von allen Ehren/ degradatione, degradamento.

Ab ſatz/ m. Abſätze/ plur. Poſata &c.
§ Abſatz einer Stiege/ poſata di ſcala.
Abſätze an Schuhen/ taloni, zoccheti delle ſcarpe. V. Stöcklein.
ein Abſatz im Schreiben/ im Drucken ꝛc. paragrafo &c.
in Abſätze abtheilen/ paragrafare, ſpartire, dividere in paragrafi.
hohe Abſätze an Schuhen tragen/ portare i taloni alti alle ſcarpe.
ich hab einen Abſatz abgetretten/ mi ſono ſtalonato una ſcarpa.
Abſatz im Schmiden/ im Hämmern/ im Reif-anſchlagen oder Küfen ꝛc. poſate nel batter il ferro, nel cerchiar una botte &c.
Abſatz im Tantzen/ im Muſiciren/ pauſe, battute, tempi di muſica.
Abſatz in Verſen/ miſura, ſcanſione ſcandoglio, ceſura del verſo.
die Sachen haben ihre gewiſſe Abſätze/ queſte coſe hanno certe eccettioni, richiedono certi riſſeſſi particolari.

An-ſetzen/ Apponere, Apporre cioè Mettere, Porre appreſſo ò vicino, it. Applicare &c. *V.* Hinanſetzen ꝛc.
§ einem Schrepfhörner/ Blut-egel ꝛc. anſetzen/ mettere, applicare ventoſe (coppe) ſanſughe al corpo di uno.
die Lantze/ den Spieß anſetzen/ mettere, porre la lancia in reſta; arreſtare la lancia.
die Flaſche/ das Glas/ den Becher/ den Krug/ die Kanne ꝛc. anſetzen/ porre il fiaſco, il bicchiere, il boccale &c. alla bocca [per bere.]

den bittern Creutzkelch frisch und getrost ansetzen/ porsi l'amaro calice della croce generosamente à bocca.

die Trompete ꝛc. ansetzen/ abboccare la tromba, porla alla bocca per trombare.

einem die Klauen/die Nägel ansetzen/ mettere, porre le zanne, le unghie in ò addosso ad uno; assannarlo, adunghiarlo.

an den Feind ansetzen/ dar'adosso sopra il nemico. V. Setzen.

mit offtern Ab-und Ansetzen/ à diverse riprese.

einen Essig ꝛc. ansetzen/ cominciar'un aceto &c. cioè mettere vino, birra &c. in qualche luogo caldo dove hà da inagrire.

oben ansetzen/ unten ansetzen ꝛc. V. Nach Ordnung.

An-setzen/ Mettere, Porre, Notare sul libro, it. à conto, it. Attaccare &c.

§ einen Empfang eines Gelds oder Guts im Buch ansetzen/ notare, accusare la ricevuta di una somma ò d'un collo su'l libro, farne la nota al suo luogo. V. Eintragen.

einem eine Schuld/ eine Zech ꝛc. ansetzen/ notare qualche partita, uno scotto in debito ad uno. V. Anschreiben.

theuer/zu theuer ansetzen/ mettere la robba, à tasse, à prezzi troppo rigorosi.

die Preise/ den Tax billig ansetzen/ mettere la robba à tasse ò prezzi honesti e ragionevoli.

der Wirt kan weidlich ansetzen/ questo hoste così a vedere, facendo i suoi conti, farà baroni noi altri.

einen gewissen Tag/ Termin/ it. Ort ꝛc. zu einer Verrichtung ansetzen/ appostare, determinare, diputare, denominare un certo giorno, termine, luogo per qualche maneggio. V. Bestimmen. Ernennen.

einen Gerichtstag ansetzen/ denominare un giorno di sessione, it. di esecutione.

Knöpfe/Borten ꝛc. ansetzen/ attaccare, mettere bottoni, galoni, passamani &c.

ein Stück ansetzen zur Erlängerung des Rocks/ der zu kurz ist/ giungere, aggiungere, attaccare, accucire una striscia, pezza, per allungare la robba troppo corta.

An-setzen/ Metter sù, Porre ò appoggiare là, cioè Truffare, Gabbare un creditore &c.

§ einen Kaufmann/ (Krämer) Wirt/ Lehrmeister oder andern Schuld-Glaubiger schändlich ansetzen/ truffare, gabbare bruttamente un mercante; accoccarla, incignerla ad un creditore, ad un hoste, ad un precettore mancargli, fallirgli del pagamento; pagarlo di calcagna, dargli un canto in pagamento.

er wird euch nicht ansetzen/ egli non vi truffarà, gabberà.

An-setzen (sich/) Mettersi, Attaccarsi, Agrommarsi &c.

§ es setzet sich ein Weinstein an die Weinfässer/ ein Unflat/ ein Schleim an die Wasserbütten ꝛc. si mette, attacca alle botti, una feccia, gromma, una viscosità alli mastelli, alle tine da acqua &c.

An-gesetzt/ Apposto, Posto vicino, Applicato &c. it. Notato à conto &c.

§ er hat ihms fleissig angesetzt/ egli glie l'hà posto pulitamente à conto (a ragione.)

angesetzt heist nicht ausgetruncken/ non si tratta di por alla bocca, mà di bere, anzi di vuotar' il bicchiere e beverlo tutto, met. non l'apparenza, mà l'essenza e la realità ci vuole in un Cristiano.

er hat seinen Kostherrn/ und andere ehrliche Leute schelmisch/ schändlich angesetzt/ egli hà truffato &c. da schelmo e furbo infame il suo hoste ed altre persone da bene.

es muß selbige Kauf-/ Krämer- und Wirtsleute/ welche da gewon seynd ihren Debitoren über die Schuldigkeit viel anzusetzen/ nicht befremden/ wann sie von ihnen oder den andern wieder angesetzt werden/ non deve parere strano a quei mercanti, merciari e hosti che sono auvezzi di contar (notar') il doppio a' loro creditori, quando poi da essi ò da altri sono truffati.

ihr Hochzeit-ꝛc.-tag ist auf künftigen Mittwoch angesetzt/ il di lei giorno di nozze e appostato per mercordi che viene.

Un-an-ge-setzt/ Non apposto &c.

An-setzer/m. Apponitore &c. Notatore &c.

§ Leut-ansetzer/ truffatore &c. di ogni uno, impostore &c.

An-setzung/f. Apponimento &c. V. seq.

An-satz/m. Appostа &c. it. Attacco, Affronto, Assalto, Incarico, Invesitta.

§ einen Ansatz thun auf die Feinde/ far, dar'un'attacco al ò sopra il nemico.

beym ersten Ansatz haben sie die Feinde zertrennt/ al primo attacco, affronto, assalto &c. ruppero il nemici.

An-einander-setzen/ Metter'uno appresso ò accanto all'altro.

Auf-setzen/ Imponere, Imporre, it. Drizzare, it. Metter, Porre sù &c. in testa &c.

§ eine Säule/ein Bild [aufs das Posament] aufsetzen/ posare una colonna, una statua sulla base.

eine Henne aufsetzen/ mettere, porre una gallina sull'uova.

die Speise aufsetzen/ metter, servire, portar le vivande in tavola.

die Kegel aufsetzen/ drizzare, ridrizzare le boccie.

die Steine im Brett oder im Schach aufsetzen/ drizzare, intavolare i pezzi nel tavoliere o nello scacco.

einem den Bart aufsetzen/ drizzare, fare i mostacci ò le bassette ad uno.

einem Hörner aufsetzen ꝛc. V. Horn.

einen Bau aufsetzen/ metter sù, alzare, drizzare il legname, il casseso d'una fabrica. V. Aufschlagen.

ein Faß aufsetzen/ montare, comporre, congegnare una botte.

einen Lappen ò Fleck aufsetzen/ mettere sù, taccare sù una pezza.

die Bleywage aufsetzen/ drizzare il piombino ò archipenzolo.

eine Pastete aufsetzen/ far'un pasticcio à crosta castellata.

einem die Päpstliche/Kayserliche/Königliche ꝛc. Cron aufsetzen/ mettere, ponere la corona (il triregno, la tiara) papale, imperiale, reale in capo ad uno, cioè incoronarlo papa, imperatore, rè &c.

den Hut aufsetzen/ mettere, metterſi il cappello [in testa.]

er setze auf! mette il cappello! coprasi!

er darf [den Hut] aufsetzen vor dem König/ egli si copre dinanzi il Rè cioè è Grande di Spagna &c.

die Kappe/ die Parucke/ die Haube/ den Schleyer ꝛc. aufsetzen/ mettere, metterſi la berretta, la perucca, la cuffia, il velo &c.

eine Dame oder Jungfer aufsetzen/ accounciare, fare il capo (la testa) i veli, i ricci &c. ad una dama.

mit eignen Haaren aufsetzen/ far'i ricci ad una dama, cuffiarla co i suoi proprii capegli.

sich selbst aufsetzen/ acconciarsi, appuntarsi i veli in testa da per se.

die Brillen aufsetzen/ mettere, metterſi gli occhiali.

einen aufsetzen [zu Pferde] montare uno [a cavallo] farlo reitro ò soldato cavalliere.

Musquetirer aufsetzen/ metter'a cavallo ò montar moschettieri in caso di bisogno.

sich aufsetzen [zu Pferde/] montar' à cavallo. V. Aufsitzen.

einen abgesetzten Reuter wieder aufsetzen/ rimontar'un cavalliere.

sich aufsetzen [zu Schiff/] metterſi sù [in barca] cioè imbarcarsi.

den Hahnen aufsetzen [auf die Pfanne/]

ne/] calar' il cane [dell' archibugio.]

ſeinen Kopf auffſetzen/metter sù la ſua teſta,cioè oſtinarſi, inteſtarſi, incapricciarſi, incaparbarſi, incaponarſi, incapocciarſi. V. Kopf. Hartnäckig ꝛc.

Geld im Spielen auffſetzen ò zuſetzen/ porre, mettere giù danari nel gioco.

wer mitſpielen will / muß mit auffſetzen/wer kegeln will/muß auffſetzen/ chi vuol giuocare con altri, metta danari, it. chi vuol giuocare alle boccie, li ridrizzi, met. niente ſenza riſchio e fatica.

einen Preiß für den Obſieger im Rennen ꝛc. auffſetzen / mettere, cioè proporre,it.drizzare il palio,premio per i vincitori alla corſa &c.

eine Straf auffſetzen/ mettere,ſtatuire una pena.

etwas Groſſes auffſetzen (wetten)metter sù, ſcommettere gran coſa. V.

Auf-ſetzen / Mettere, Diſtendere, Spiegare, Stilizzar' un concetto [in iſcritto ò in iſcrittis.] *V.* Schrifftlich.

§ etwas [ſchrifftlich] ò ein Concept auffſetzen/ idem.

ſeine Gedancken/ ſein Concept auffſetzen in proſa oder in Verſe/ ſpiegare, it.comporre,mettere &c. i ſuoi penſieri (concetti) in proſa ò in verſo. V. Papier.

ein Lied nach der Muſickkunſt in Noten auffſetzen/ comporre qualche canzone motteto &c.in muſico, metterlo,comporlo à ragione del contrapunto.

ich will etwas auffſetzen / io progettarò,concepirò &c. qualche coſa.

die Accordspuncten/Heurats-articuln auffſetzen/ diſtendere, progettare, appuntare gli articoli dell' accordo, i patti matrimoniali, far la ſcritta del parentado.

einen Proceß auffſetzen / inſtruir' un proceſſo.

Auf-ſetzen/Notare, Appuntare,Scrivere,Regiſtrare à conto ò ſul libro. *V.* Auffſchreiben.

§ alles auffſetzen/was verzehret/verkauft ꝛc.wird/ notare, regiſtrare tutto [nel libro] che vien conſumato,venduto &c.

auf Rechnung ins Schuldbuch auffſetzen/ſcrivere,notare,paſſare à conto ò à debito nel libro..

Auf-ſetzen/ Mettere sù cioè Caparrare,Scommettere, it. Cimentare,Auventurare, Sacrificare &c.

§ das Leben/Gut und Blut für jemand auffſetzen/ mettere,ſagrificare, hazzardare la vita, i beni ed il ſangue per uno ; metter esporre tutto per ſui à riſchio, à pericolo,à sbaraglio. V. Wagen. Drauſetzen. Aufopfern ꝛc.

Auf ſetzen (ſich/) Inſorgere, Metterſi sù cioè Ribellarſi &c. *V.* Auffſtehen, Länen ꝛc.

§ ſich wider jemand als ſeine Obrigkeit ꝛc. auffſetzen/ inſorgere, ribellarſi, rivoltarſi,opporſi contro alcuno come per eſ. contro il magiſtrato &c. V. Aufſtäneu.

Auf-ſetzen/Ingannare, Truffare, Turbare colle belle e poi piantare.

§ eine Jungfer auffſetzen/ metter sù una donzella, cioè ingannarla con belle promeſſe di matrimonio e poi piantarla.

Auf-ge-ſetzt/ Impoſto, it. Meſto,Poſto sù.

§ ſie haben ihm die Kron aufgeſetzt/gl' impoſero, miſero la corona.

aufgeſetzt/mein Herr/ich bitte drum/ V. S. ſi copra, metta il cappello di gratia.

die Jungfer hat ſich aufgeſetzt / ſie iſt nett aufgeſetzt / queſta donzella s'è acconciata ò s'e fatto acconciare la teſta ch'innamora proprio.

er hat ſeinen Kopf aufgeſetzt / egli hà meſſo sù la ſua teſta; cioè s'è oſtinato, incaparbiato, inteſtato.

eine aufgeſetzte Paſtete/ paſticcio à croſta incaſtellata.

aufgeſetzte Accords-puncten/ progetti,appuntamenti d' accordo diſteſi in iſcritto d' accordo.

aufgeſetzter Preiß/Lohn/ prezzo appuntato,ſtabilito,ſalario appuntato; appuntamenti.

die aufgeſetzte Straf erlegen / pagare la pena coſtituta dettata.

Un-auf-ge-ſetzt/Senza coprirſi la teſta, A capo ſcoperto , it. Senza veli e ſenza acconciatura di teſta.

§ die Diener ſtehen unaufgeſetzt vor ihrem Herrn/ i ſervitori ſi tengono à capo ſcoperto,à teſta nuda dinanzi a'loro padroni.

das Frauenzimmer läſt ſich unaufgeſetzt nicht gern ſehen/ le dame fuggono di lasciarſi vedere ſenza eſſerſi acconciata la teſta &c.

Auf-ſetz-band/n. Bindello, Fettuccia da acconciare la teſta di dama.

Auf-ſetz-nadel/ f. Ago da treccie; Drizzatoio. *V.* Haarnadel.

Auf-ſetz-(Auf-ſitz-)ſtange/ f. [der Hüner/] Poſatoio,Pertica da poiarvi le galline.

Auf-ſetzig/ Adj. Oſtinato, Caparbio, Capriccioſo, Bizzarro, it. Animoſo, Ammutinato, it. Nemico, Contrario &c.

§ ein auffſetziger Kopf/ una teſta oſtinata,caparbia,dura,perfidioſa. Ved. Hartnäckig.

die Soldaten wurden auffſetzig/li ſoldati ammutinarono.

einem auffſetzig werden/ diventar nemico, contrario ad uno,cominciar'a portargli odio,à perdergli l'affetto; animarſi contro di lui. V. Feind.

jemand wider einen andern auffſetzig machen/animare uno contro l'altro, esasperare, inagrire l' animo ſuo contro di lui.

Auf-ſetzlich/ Adv. Oſtinatamente, A poſta, Apposta, A bella poſta, A bello ſtudio. *V.* Vorſetzlich. Fleiſſ.

§ ihm etwas auffſetzlich vornehmen/proporſi, inteſtarſi, incaparſi una coſa oſtinatamente ; *volerla fare in nome di tutti li diavoli dell'inferno. V. Halsſtarrig. Teufelsdanck.

auffſetzlich ſündigen / peccare à bella poſta ; ſcientemente, per mera malitia. V. Wiſſentlich.

Auf-ſetzer/ m. Imponitore, Ridrizzatore &c.

§ Kegel-auffſetzer / drizzatore &c. di boccie.

Frauenzimmer-auffſetzerin/acconciatrice di dame.

Auf-ſetzung/ f. Imponimento, Drizzamento &c.

Auf-ſatz/m. Impoſta, it.Cuffiatura pompoſa e torreggiante di dama alla francese inventata e introdotta dal diavolo per mezo d' una Concubina del Rè di Francia detta de la Fontange,da cui poi detta cuffiatura hebbe il nome e l'honore.

§ Auffſatz (Aufgeſetze) hochgethürter/ prächtiger Auffſatz eines Frauenzimmers/ idem.

Blumen-auffſatz/ cuffiatura,capellina di fiori &c.

Federn-auffſatz/ capellina di pennacchi &c.

Locken-auffſatz/ cuffiatura di ricci.

Brunnen-auffſatz/ impoſta di fontana da acque d'artificio.

allerhand ſchöne Auffſätze ſpielen laſſen/ far giuocare li getti d'acque in varie figure per mezo di certe impoſte à cio addattate.

Auf-ſatz/Oſtinatione, Inteſtamento, Capriccio, Bizarria &c. *V.* Halsſtarrigkeit. Trotz.

§ es iſt nur ein Auffſatz bey ihm/ egli non è ch'un ſuo capriccio , una ſua bizzarria.

etwas thun aus Auffſatz/ fare qualche coſa di ſua teſta,it.per diſpetto. V. Trotz.

Auf-ſatz/Concetto, Penſiere diſteſo, ſpiegato in ſcritto.

§ ich will euch den Auffatz unſerer Accordspuncten leſen laſſen/ io vi farò leggere il concetto de' punti ò articoli del noſtro accordo.

Auf-einander-ſetzen/ Ponere, Mettere l'uno ſull altro, Ammucchiare, Ammoncellare.

§ Steine aufeinander ſetzen/ ammucchiare &c. ammuricare pietre.

Auf-ſeit-ſetzen ꝛc. V. Setzen ꝛc.

Aus-ſetzen / Esponere, Esporre, Ponere, Mettere fuori, it. Compartire, Spartire, it. Eccettuare, Limitare &c.

§ die Monſtrantz/das Sacrament ausſetzen/herausſetzen/ esporre il Santiſſimo, ò il Sacramento.

jemand ausſetzen aus dem Schiff ò ans Land ſetzen/ metter uno [dalla nave] à terra; sbarcarlo.

Kriegsvolck [aus Land] ſetzen/ sbarcare militie, fare sbarco di ſoldateſche.

ſich aller Gefahr ausſetzen oder bloßſetzen / esporſi ò esporſi nudo ad ogni riſchio e pericolo.

ein Kind ausſetzen/ esporre un bambino.

eine Tochter ausſetzen/ esporre cioè proſtituire una figliuola, farla puttana.

Wahren ausſetzen/ die man kauffen will/ esporre cioè ſcegliere e mettere da banda le merci di cui uno vuol fare incetta.

die Steine in einem Kleinod ausſetzen/ compartire (scompartire) le pietre pretioſe in un goiello. Gall. mettere en oeuvre.

Pflantzen ausſetzen im Garten/ disporre le piante in un horto ò giardino.

die Bettlein in einem Garten ausſetzen/ compartire le aiette, i letticelli e li viottoli in un giardino.

den Buxbaum ausſetzen/ esporre, disporre, traspiantare il buſſo.

die Stimmen [in der Muſic] ausſetzen/ comporre, it. ſpartire le voci di muſica per far un'concerto.

Aus-ſetzen/[term. di ſtamp.] Finire di compoſitare un foglio.

§ ich werde heut ausſetzen/hoggi finirò il foglio.

Aus-ſetzen/ Discontinouare, Ceſſare, Intralasciare, Interrompere.

§ ausſetzen [in einem Werck/] discontinouare &c. in un opera. V. Abſetzen ꝛc.

ich werde etliche Wochen ausſetzen müſſen/ io dovrò intralasciare &c. [il mio eſercitio] per alcune ſettimane.

ohne Ausſetzen / ſenza discontinouare, senz' intralascio ò interruttione.

mit Aus-oder Abſetzen / interrottamente, à diverſe riprese.

das ſetze ich aus/ io eccetto, eccettuo limito queſto.

Aus-ge-ſetzt/ Espoſto, Poſto, Meſſo fuori.

§ ausgeſetzte Steine ꝛc. pietre &c. compartite ò meſſe in opera. Gall. miſes en œuvre.

ausgeſetzte Pflantzen ꝛc. piante &c. compartite.

ausgeſetzte Wahren ꝛc. robbe &c. espoſte à vendere, it. ſcelte e comprate già.

ich hab etliche Wochen ausgeſetzt/ io hò intralasciato, interrotto [il mio eſercitio] per alcune ſettimane.

ausgeſetzte Schrancken / Ziele/ Puncten ꝛc. limiti, termini, circonſcritti; punti, limiti preſiſſi.

Un-aus-ge-ſetzt/ Senza discontinouatione &c. ò Tralasciamento.

§ unausgeſetzt lernen / in die Schul/ Kirche ꝛc. gehen/ imparare, andar' alla ſcuola, chieſa &c. ſenza mai mancare, interrompere ò discontinouare, cioè aſſiduamente.

Aus-ſetzung/ f. Esponimento, Espoſitione, it. Compartimento &c.

§ Ausſetzung eines Kinds/ espoſitione d'un bambino.

Ausſetzung einer Tochter ꝛc. proſtitutione d'una figliuola.

Aus-ſatz/Lepra, it. Lebbra.

§ mit dem Ausſatz behaftet/ attinto, infettato, infetto di lepra. V. Ausſätzig. von dem Ausſatz reinigen/ mondare, curare dalla lepra.

Aus-ſätzig / Leproſo, it. Lebbroſo.

§ ausſätzig werden / ausſätzig ſeyn ꝛc. eſſere &c. leproſo (lebbroſo.)

ein Ausſätziger/ un leproſo, lebbroſo.

Be-ſetzen/Ponere, Mettere in ogni lato dove ſi deve e ſi può &c. it. Orlare, Bordare, Popolare &c.

§ eine Tafel mit Speiſen beſetzen/ imbandire in una tavola di vivande.

ein Land mit Menſchen oder Einwohnern beſetzen/ popolare un paeſe di habitanti; piantarvi colonia.

eine Stadt/Veſtung [mit Garniſon] beſetzen / preſidiare una città ò piazza, mettervi ſoldateſca in guarnigione.

die Gaſſen mit Mannſchafft ò mit bewehrter Burgerſchaft beſetzen/ ſpallierare, accerchiare, bordare le ſtrade di ſoldateſca (militia) di cittadanza armata.

einen Meyerhof mit Vieh beſetzen / popolare una villa di beſtiami.

einen Teich [mit jungen Setzlingen] beſetzen / popolare uno ſtagno di peſciolini.

einen Weingarten [mit jungen Fechſern] beſetzen/ popolare una vigna di viti novelle.

einen Ort mit Bäumen ꝛc. beſetzen/ piantare, popolare, ingombrare un luogo di alberi.

einen Garten mit Pflantzen ꝛc. beſetzen/ piantare un giardino, popolarlo di piante.

einen Gartengang nach der Länge mit Bäumen/mit Roſen/Stauden/ mit Buchsbaum beſetzen ſpallierare una aiea.

wieder beſetzen/ ripopolare.

eine Kron ꝛc. mit Steinen/Perlen ꝛc. beſetzen / guarnire una corona di pietre pretioſe, tempeſtarla di perle; imperlarla.

ein Kleid mit Borten/Galonen/ gulden Spitzen ꝛc. beſetzen / profilare, trinare, liſtare, bordare una veſta di galoni, merli (pizzi) d'oro.

ein Wappen beſetzen / diviſare, campeggiare un'arma.

ein Hauß mit vielen Mobilien und und Gerät beſetzen/ guarnire, forniniere, it. ingombrare, impacciare una caſa di mobile maſſaritie.

ein Gewölb oder Packhauß mit Waaren beſetzen/ aſſortire un fondaco, un magazzeno di robbe &c.

einen Tiſch ꝛc. mit Leuten beſetzen/ bordare, aſſentare, aſſettare, occupare una tavola di perſone.

die Strümpfe mit Sohlen/die Schuhe mit Riemen ꝛc. beſetzen/guarnire, munire le calzette di ſuole, le ſcarpe con liſte di cuoio.

Be-ſetzt/ Guernito, Popolato, Ingombrato, Occupato &c.

§ mit Perlen/ mit Diamanten ꝛc. beſetzt/ guernito di diamanti, tempeſtato, ſeminato di perle; inſuperbito di gioie.

einen Tiſch / eine Tafel mit Speiſen beſetzt/ tavola imbandita [di vivande.]

die Stadt/ der Platz war mit 6000. Mann beſetzt/ la città, la piazza era preſidiata di ſei milla huomini.

der Ort/das Cloſter ꝛc. iſt wol beſetzt/ quel luogo, chioſtro &c. è ben popolato, guernito, fornito di habitanti, di frati; i popoli &c. vi ſono numeroſi, frequenti.

eine wol beſetzte Stadt ꝛc. città ben popolata, it. preſidiata, it. piena di caſe. V. Bebauet.

die Stüle/ Bäncke/ Tiſche ꝛc. ſeynd alle beſetzt/ le ſedie, le panche, le tavole ſono tutte aſſettate, occupate, ingombrato.

Un-be-ſetzt/ Non popolato &c.

§ einen Platz unbeſetzt laſſen / laſciar' ab-

abbandonare una piazza ſenza porvi guarnigione ò preſidio. V. Verlaſſen ꝛc.

Beſetzung/ ſ. Guernimento, Popolamento &c.

Beſatzung/ ſ. [term. milit.] Guarnigione, Preſidio, Difeſe, Soldateſca da guarnigione.

§ Beſatzung einlegen/ einwerffen in eine Veſtung/ mettere, collocare, gettare guarnigione, preſidio, difeſe in una fortezza. V. Beſetzen.

Beſatzung einnehmen/ ammetter guarnigione.

irgend in Beſatzung ligen/ ſtar'à (in) guarnigione ò preſidio in qualche luogo.

die Beſatzung ausziehen laſſen/ laſciar ſortire la guarnigione.

die Beſatzung verſtärcken/ fortificare, raddoppiare la guarnigione.

die Beſatzung aufheben/ levare il preſidio ò la guarnigione.

die Beſatzung wegnehmen aus einem Platz/ sguarnire, spreſidiare una piazza, levarne le difeſe ò le guarnigioni.

ſtarcke Beſatzung/ forte preſidio, buone difeſe, forzuta guarnigione.

ſchwache Beſatzung/ debol preſidio.

eine mit Beſatzung wol verwahrte Veſtung/ fortezza ben preſidiata, ben difeſa.

es liat Kayſerliche/ Königliche/ Frantzöſiſche / Teutſche ꝛc. Beſatzung darinnen/ vici è guarnigione, preſidio imperiale, reale, franceſe, tedeſco &c.

Beſatzung-los/ Adj. Senza preſidio, Spreſidiato &c.

§ ein Beſatzungloſer Ort/ un luogo ſenza preſidio ò difeſe.

Bey-ſetzen/ Apponere Apponere, Mettere, Porre appreſſo ò aggiungere &c.

§ etliche Zeilen ꝛc. beyſetzen/ hinbeyſetzen ò darbeyſetzen/ apporre, aggiungere, ſoggiungere alcune righe &c. V. Beyfügen ꝛc.

[den Hafen] beyſetzen/ mettere, porre à fuoco.

das Kraut/ das Fleiſch ꝛc. beyſetzen/ metter' a fuoco il canolo, la carne &c. V. Zuſetzen. Beymachen.

eine fürſtliche Leiche beyſetzen/ depoſitare (ſepelire, interrare, ſotterrare alla nobile) un corpo di qualche prencipe defunto; metterlo in depoſito [in qualche cava ò cappella ſotterranea.]

ich muß noch von meinigen beyſetzen ò nachſetzen/ biſogna ch'io aggiunga, metta ancora del mio.

beyſetzen im Spielen/ mettere danari nel giuoco. V. Zuſetzen.

wer gewinnen will/ der muß beyſetzen/ chi vuol guadagnare, metta danari. [ſenza pena e riſchio non ſi fà acquiſto.]

beyſetzen im Schmeltzen oder Gieſſen/ aggiungere cioè legare metalli, nel fonderli, mettervi, aggiungervi il legaggio.

ſich beyſetzen/ metterſi à ſedere appreſſo ò accanto à gli altri.

Bey-ge-ſetzt/ Appoſto &c. Aggiunto &c.

§ ich hab ſchon beygeſetzt/ io hò meſſo già nel giuoco, it. io hò poſto già [la pignatta] al fuoco.

die Leich iſt ſchon beygeſetzt/ il corpo morto è già depoſitato; poſto in depoſito.

Bey-ſetzung/ ſ. Apponimento, Appoſitione, it. Depoſitamento del cadavero.

Bey-ſatz/ m. Appoſta, Giunta, Aggiunta, Additione, it. Lega.

§ einen Beyſatz machen von etlichen Zeilen/ far'una giunta, aggiunta di alcune righe &c. V. Zuſatz.

das Silber ꝛc. hat einen Beyſatz von Kupfer ꝛc. queſto argento hà una certa giunta lega, di rame &c.

Bevor-ſetzen ꝛc. V. Vorſetzen ꝛc.

Bey-einander-ſetzen/ Mettere, Ponere inſieme ò aſſieme.

Dar-ſetzen/ Mettere là, it. Esporre, Cimentare, Arriſchiare &c.

§ einem Mann eine Stube voll Kinder darſetzen ò daherſetzen ò herſetzen/ mettere cioè empire ad un marito una ſtanza di figliuoli ſenza mezi da allevarli.

das Leben für einen darſetzen/ mettere, esporre [ariſchio] la vita per uno. V. Dranſetzen. Auffſetzen ꝛc. Wagen ꝛc.

Dar-ge-ſetzt/ Meſſo là, Espoſto &c.

Daran-ò dranſetzen/ Metterci, it. Aggiungere, it. Cimentare Auventurare, Riſchiare, Arriſchiare, Metter, Esporre à partito, à riſchio, à sbaraglio. V. Wagen ꝛc.

§ es iſt der Rock zu kurtz/ man muß ein Stück dranſetzen/ la robba è troppo corta, biſogna aggiungerci una ſtriscia, biſogna allungarla. V. Längen ꝛc.

es läſt ſich eher ein Stück irgend von abſchneiden/ als ein Stück dranſetzen/ egli è più facile di tagliarne che di aggiungere.

alles dranſetzen: ich will eher alles dranſetzen/ metterci ogni coſa: amo meglio di auventurare ogni coſa.

ſein Leben/ Gut und Blut ꝛc. dranſetzen/ metterci, cimentarci &c. la vita, il ſangue, i beni &c.

Darhinder-/ dahinder-ſetzen (ſich/) Metterſi dietro, cioè Metterci la mano, Applicarſivi. V. Machen/ it. Drüberſetzen.

Drauf-ſetzen/ Mettere, Porre sù ò ſuſo, Imporre, it. Metter ſpesa e diligenza, Applicarſi da ſenno, Diligentarſi daddovero, it. Gabbare, Truffare. Lat. Imponere.

§ ſie brachten die Eſelin/ legten ihre Kleider auf/ und ſetzten JEſum drauf/ eſſi amenarono il ſomarello (l'aſinella) miſero sù i veſtimenti ed impoſero Gieſù.

ich will drauffſetzen/ und dieſe Sprach ꝛc. recht lernen/ io voglio metter ſtudio, uſar diligenza per ben'imparare queſta lingua &c.

jetzund müſſen wir drauffſetzen/ daß wirs erlangen/ gewinnen/ zu Ende bringen ꝛc. addeſſo biſogna, far ogni ſforzo &c. per ottenerlo, per guadagnarlo, per finirlo &c.

einen drauffſetzen/ metter ſuſo uno cioè gabbarlo, incaricarla, incoccarla, incignerla ad uno. V. Aufſetzen.

Drauf-geſetzt/ Meſſo sù, Impoſto.

§ nur wacker draufgeſetzt! jetzund nur draufgeſetzt! dagli, dagli allegramente! dagli dagli adeſſo!

Drein-ſetzen/ Mettere &c. dentro.

Drüber-ſetzen/ Mettere sù ò sù sù, it. [in ſenſo recipr.] Metterſi dietro in qualche faccenda.

§ ich will mich morgen drüberſetzen/ io mi metterò ſuſo cioè dietro; domani.

Durch-ſetzen/ Paſſare, Valicare, (Varicare) Travalicare &c. un acqua à nuoto &c. maſſime à cavallo.

§ irgend durchſetzen mit einem Pferde/ paſſare à nuoto ò à guado (guazzo) con un cavallo.

es mag ein Waſſer noch ſo tief und trifftig ſeyn/ ſo traue ich mir mit dieſem Pferd durchzuſetzen/ per profonda e per rapida che ſia un'acqua, mi fido di valicarla a nuoto &c. con queſto cavallo.

Durch-ge-ſetzt/ Paſſato, Valicato à nuoto &c.

§ die frantzöſiſche Reiterey hat durch den Rhein durchgeſetzt/ la cavalleria franceſe valicò, paſsò il Reno à nuoto.

Durch-ſatz/ m. Paſſaggio, Valico, (Varco) Travalico à nuoto, it. à guado ò à guazzo,

den Durchſatz wagen/ riſchiare,tentare il valico.

Ein-ſetzen/ Mettere, Porre dentro &c. Intromettere,Inſtituire,Impegnare &c.

§ einen Vogel einſetzen/ ingabbiare un uccello.

Kapphanen ꝛc. einſetzen zum mäſten/ ingabbiare, it. ſtiare capponi &c. per ingraſſarli.

jemand einſetzen [ins Gefängnis] ingabbiare cioè imprigionare, incarcerare uno. V. Einſtecken.

ſich einſetzen [ins Schiff/] imbarcarſi.

die Klauen/ die Nägel einſetzen [ins Fleiſch] wie die Raubvögel/ incarnare le zanne, le unghie, ficcarle nelle carne, inçarnarſi colle zanne &c.

Scheiben/ Glaßſcheiben einſetzen/ invetriare fineſtre, porre, incaſtrare, inpiombare occhi di vetro.

Edelgeſteine einſetzen/ legare,incaſſare,incaſtonare pietre pretioſe, Ved. Verſetzen.

Zwibeln/ Blumenkeul ꝛc. einſetzen/ piantare, poſtare cipolle,bolbi ò cipolle da fiori &c.

Metallen einſetzen in Tiegel/ mettere metalli nel crogiuolo.

falſche Zähne ꝛc. einſetzen/ mettere denti poſticci in bocca ad alcuno.

jemand zum Erben einſetzen/inſtituire uno herede ò declarar' uno ſuo herede.

einen Fevertag ꝛc. einſetzen/inſtituire, ordinare una feſta &c.

einen in ſein Eigenthum einſetzen/ intromettere, immittere uno nella ſua poſſeſſione, impoſſeſſarlo.

einen ins Lehen einſetzen/inveſtire uno nel feudo; infeudarlo.

jemand in ein Amt / in eine Pfründe ꝛc. einſetzen/ mettere, inſtallare, inveſtire,ſtabilire uno in qualche carica, in qualche beneficio &c.

einen wieder ins Amt einſetzen/einen wieder einſetzen in Beſitz aller ſeiner Güter und Gerechtigkeiten/ rimettere, rinſtallare, rinveſtire, riſtabilire,reſtituir'uno nella carica, nella poſſeſſione di tutti li ſuoi beni e dritti (ragioni) rimpoſſeſſarlo.

einem ein Pfand ò etwas zu Pfande einſetzen/ dar pegno; mettere,dare, conſegnare qualche coſa in(per) pegno ad uno, impegnarglielo, hipotecarglielo, darglielo per pegno, hipoteca ò caparra.

ich will euch dieſen Ring ꝛc. ſo lang einſetzen/ io vi darò frà tanto queſto annello per pegno.

Ein-geſetzt/ Meſſo dentro,Intromeſſo &c. Inſtallato, Inveſtito &c.

§ eingeſetzt Gewicht/ (Einſetz-gewicht/ Einſatz/) peſi d'ottoni, cimentati ad ogni peſo ed aggiuſtati di cui il minore fin' al minimo ſtà incorporato ò invaſato, nel più grande; cimento.

eingeſetzte Schachteln ꝛc. ſcatole &c. in ſcatole. V. Schachtel.

ein eingeſetztes Pfand/ pegno dato; coſa conſegnata per pegno; hipoteca. V. Einſatz.

in einem Amt eingeſetzt/ meſſo,inſtallato in una carica.

in ein Lehen eingeſetzt/ inveſtito, intromeſſo in un feudo.

er iſt vom Kayſer wieder in ſein Amt/ Lehen eingeſetzt worden/ egli è ſtato reſtituito, rinſtallato, rinfeudato, rinveſtito dall'Imperadore.

Ein-ſetzung/ ſ. Intromiſſione &c.

§ Einſetzung eines Miſſethäters/ incarceratione, imprigionamento d' un malefattore.

Ein-ſatz/ m. idem, it. Pegno,Hipoteca.

§ Ducaten im Einſatz wägen/ peſar gli ongari non pezzo per pezzo mà in maſſa.

ſeinen Einſatz wieder löſen/auslöſen/ liberare, rifrancare il ſuo pegno.

Ent-ſetzen/ Smovere, met. Deporre, Dismettere. it. Liberare &c.

§ jemand ſeines Amts entſetzen/deporre,dismettere, ammovere,rimovere uno dalla carica, privarlo dell' uffizio. V. Abſetzen.

einen ſeiner adelichen Ehren und Wappen entſetzen / degradare uno; privar'uno da ſuoi titoli, gradi, honori, arme, privileggi.

eine [belägerte] Stadt entſetzen/ far levare un aſſedio,liberare, affrancare una città dall'aſſedio; battendo ò cacciando gli aſſedianti.

kommen/anmarſchiren/eine Stadt zu entſetzen/ venir'à ſoccorrere,à liberare una città aſſediata,ò à far,levar' il ſuo aſſedio; ſcagliarſi, moverſi a ſuo ſoccorſo,à ſua liberatione.

Ent-ſetzen/ [Verb.recipr.]Smoverſi, cioè Alterarſi, Turbarſi, Sconciarſi, Sconcertarſi, Spaventarſi, Sbigottirſi, Sgomentarſi, Smagarſi,Perderſi. *V.* Erſchrecken.

§ ſich über (ob) einem Ding/ ò eines Dings entſetzen/ alterarſi, sbigottirſi &c. (sbigottire) di qualche coſa,

und ſie entſatzten ſich/ed eſſi ſi sbigottirono &c.

er entſatzte ſich ein wenig drob / egli sbigotti, ſi turbò,concertò &c. così un poco, gli venne un pò d' alterazione, di horrore &c.

entſetzet euch nicht / warum entſetzet ihr euch ! non vi ſpaventate,turbate,alterate ! perche vi turbate ?

ohne Entſetzen/ ſenza ſpaventarſi,ſenza perderſi. V. Unentſetzt.

Ent-ſetzet/ ent-ſetzt/ Depoſto, Dismeſſo &c. it. Liberato, it. Spaventato,Sbigottito, Sgomentato &c.

§ vom Amt entſetzet werden/ eſſere ammoſſo,rimoſſo,depoſto,dismeſſo&c. dalla carica &c.

er iſt ſeines Amts/ ſeiner Würden ꝛc. entſetzt worden/egli fù depoſto&c. dall'ufficio ; fù degradato da'ſuoi honori e dignità.

die Kayſerl. Reſidentz-Stadt Wien ward Anno 1683. von harter Belägerung der Türckiſchen Macht durch GOttes Wunder-Segen/ und der hohen Alliirten Tapferkeit glücklich entſetzet/ la città e Reſidenza imperiale di Vienna fù miracoloſamente liberata da ſtrettiſſimo aſſedio delle forze Ottomanne, mediante li generoſiſſimi ſoccorſi de' Confederati.

er hat ſich ſehr darüber entſetzt/egli ſi sbigotti, alterò &c.grandemente.

Un-ent-ſetzt/ Non-depoſto &c.Non liberato, it. Adv. Senza ſpaventarſi, turbarſi ò sbigottirſi &c, *V.* Entſetzung.

§ das Urtheil des Todts unentſetzt anhören / aſcoltare la ſentenza della morte, ſenza la minima alteratione; ſenza ſconciarſi,turbarſi &c. Ved. Unerſchrocken.

dem Feind unentſetzt unters Geſicht gehen/ affrontar'il nemico intrepidamente, generoſamente, vigoroſamente &c.

Ent-ſetzlich/ Adj. Spaventevole, Terribile,Horribile, Formidabile. *V.* Erſchrecklich. Greulich. Abſcheulich.

§ ein entſetzliches Geſicht/un viſo,aſpetto, ſpaventevole &c.

eine entſetzliche That/ attione, attentato horribile &c.

ein entſetzliches Heer/eine entſetzliche Macht/ eſercito, armata formidabile &c.

iſt das nicht entſetzlich ? non è terribile &c. queſto !

Ent-ſetzlich/ Adv. Spaventevolmente, Terribilmente,Horribilmente &c.

§ entſetzlich ſchreyen ꝛc. gridare &c. horribilmente &c.cacciare un grido ſpaventevole &c.

Ent-ſetzung/ ſ. Smovimento &c. it. Depoſitione &c. it. Turbatione, Alterazione, Sbigottimento,Sgomento, Smarrimento, Spavento &c.

§ Entſetzung vom Amt / depoſitione, de-

deponimento, ammovimento &c. dall a carica.

Entſetzung von allen Ehren/ degradatione da tutti gli honori.

mit groſſer Entſetzung / con grande ſpavento, con ſommo sbigottimento, sgomento, con grand' alteratione, smarrimento, sconcerto, disordine dell'animo.

ohne Entſetzung/ ohne einige Furcht noch Entſetzung / senz' alcuno ſpavento &c. senza sbigottirſi, alterarſi, ſconciarſi, turbarſi &c. punto.

Entſetzung einer Stadt/ V. ſeq.

Ent-ſatz/m. **Ent-ſetzung**/f. Liberatione, Affrancamento [d'una piazza dall'aſſedio] it. Soccorſo, Sforzo per far levare un aſſedio cioè Militie ò gli Eſerciti commandati e venuti al ſuo ſoccorſo.

§ den Entſatz eines belägerten Platzes vornehmen/ intraprendere la liberatione d'una piazza aſſediata.

Entſatz ò Entſatzvolcker erwarten/ zu hoffen haben/ attendere, ſperare ſoccorſi.

Entſatz ſchicken/ mandare, ſpedire, ſpignere ſoccorſo ò genti di ſoccorſo ſotto una piazza aſſediata.

ſchleuniger Entſatz/ pronti ſoccorſi.

allzuſpäter Entſatz/ ſoccorſi troppo tardi ò troppo tardati, ſoccorſo fallito.

Ent-gegen-ſetzen &c. *V.* **Gegenſetzen** &c.

Er-ſetzen/ Riparare, Riſarcire, Rimborſare, Compenſare, Riſare, Riſondere, Sodisfare, Reſtituire, Supplire, Redintegrare, Bonificare, Far buono, Far riparo, rimborſo, reſtitutione &c. *V.* **Erſtatten. Gutmachen. Wett.**

§ einem den zugefügten Schaden erſetzen/ riparare, riſarcire &c. ad uno uno il danno fattogli.

die ſchwache Gelehrſamkeit mit deſto gröſſern Fleiß erſetzen/ compenſare, ſupplire &c. la poca ſua docilità (la ſtupidità ſua naturale) con altrettanta diligenza ed applicatione.

ich kan die hohe Gnade nicht wieder erſetzen/ io non potro mai riconoscere, rimeritare (corriſpondere ad) un ſi alto favore. V. Erwiedern &c. Vergelten.

die Unkoſten/die Ausgaben/den Vorſchuß ò Verſchuß &c. erſetzen/bonificare, riſare, riſondere, rimborſare le ſpeſe, reſtituire lo sborſo, l' avanzo &c.

den Mangel erſetzen/ ſupplir al difetto, empire, riempire il mancamento.

die verlohrnen Kräften wieder erſetzen/ riſtorare, riſare le ſue forze, it. riſtorarſi, riſarſi delle forze perdute. V. Erholen. Erſetzen.

ein geſchwächtes Regiment wieder erſetzen/ (recrouriren/) riempire, riſupplire, riſtorare, it. recrutare (reclutare) un reggimento sminuito.

Er-ſetzt/ Riparato, Riſarcito, Compenſato, Bonificato, Supplito &c.

§ der Schaden iſt ſchon vorlängſt wieder erſetzt/ questo danno è riparato &c. un pezzo fà.

Un-er-ſetzt/ Non-riparato Non riſarcito, Irrecompenſato &c.

§ der Schade/ den arme Leute bey groſſer Herrn Krieg-führen leiden/ bleibt bey ihrem Friedmachen unerſetzt/ i danno che ricevono i poveri da' Signori grandi quando guerreggiano, non viene mai riſarcito, quando eſſi fanno la pace.

Erſetz-mittel/n. Mezo Ripiego, Modo da riſare ò riſarcire una perdita.

Er ſetzlich/ Adj. Riparabile, Compenſabile, Riſarcevole, Redintegrabile &c.

Un-er-ſetzlich/ Irreparabile, Incompenſabile, Irreſarcibile &c. *V.* **Unwiederbringlich.**

§ ein unerſetzlicher Schaden/ un danno irreparabile.

Er-ſetzer/ m. Riparatore, Compenſatore, Reſtoratore, Riſarcitore &c.

§ O JESU / Du groſſer Erſetzer unſers ewigen Schadens! o Gieſù, gran Riparatore de' noſtri eterni danni!

Er-ſetzung/ f. Riparatione, (Riparo) Riſarcimento, Riſacimento, Riſuſione, Compenſatione, Reſtitutione, Supplimento, Sodisfattione,

§ Erſetzung des Schadens/ compenſatione, riſarcimento &c. del danno.

Erſetzung der Unkoſten/ riſuſione, rimborſo &c. delle ſpeſe.

Fehl-ſetzen/ Ponere, Mettere &c. in fallo.

§ den Fuß fehlſetzen/ mettere &c. il piè in fallo &c.

fehlſetzen [in Druckerey/] far errore nel compoſitare i caratteri da ſtampa; ſtra-comporre.

Fort-ſetzen/ Mettere, Ponere &c. innanzi, met Continouare, Proſeguire, Avanzare, Tirar' avanti &c.

§ ſeinen Fuß fortſetzen/ porre il ſuo piè innanzi. V. Weiterſetzen.

ein Werck &c. fortſetzen ò in einem Werck fortſetzen/ continuare (continouare) proſeguire, tirar' innanzi un'opera, ò in un'opera, portar' avanti una faccenda &c.

einen Stein im Brette fortſetzen/ promovere, innoltrare una tavola (pezza) nel giuoco di dame, ſcacchi &c. V. Fortrücken.

er kans nicht fortſetzen/ egli non può continuare &c.

ſeinen Proceß fortſetzen / proſeguire &c. il ſuo proceſſo, la lite.

ſeine Reiſe fortſetzen / proſeguire, continuare, avanzare, innoltrare &c. il ſuo viaggio (camino.)

einen Discurs &c. fortſetzen / proſeguire, ſeguire &c. il filo del diſcorſo.

ſein Vorhaben fortſetzen / proſeguire, avanzare, tirar' avanti il ſuo diſegno ò i ſuoi diſegni.

ſein Glück fortſetzen / proſeguire, avanzare le ſue fortune. Gall. pouſſer ſa fortune.

Fort-ge-ſetzt/ Poſto &c. innanzi, Proſeguito, Continouato, Avanzato &c.

§ das Werck wird fortgeſetzt werden/ l'opera ſarà proſeguita, continuata &c.

Fort-ſetzung/ f. Proſeguimento, Proſecutione, Continuatione, Avanzamento.

Für-ſetzen &c. *V.* **Vorſetzen** &c.

Gegen-ſetzen/ gegen einander ſetzen/ entgegen-ſetzen/ Opponere, Oppoſſe, Contropoſſe.

§ wann das Schwartze dem Weiſſen entgegen geſetzt wird/ ſo ſticht beydes beſſer ab/ il nero oppoſto (contropoſto) al bianco ſpicca meglio.

Gegen-ò entgegen-geſetzt/ Oppoſto, Contropoſto.

Gegen-ſatz/ Antiteſe.

§ Klägers Gegenſatz/ replica.

Beklagtens anderer Gegenſatz/ duplica.

Her-ſetzen/ Ponere, Mettere quà.

§ ſetzt her/ mettete, ponete quà.

einem Kinder herſetzen &c. V. Darſetzen &c.

Herab-ſetzen/ herunter-ſetzen/ Mettere giù, Deporre. Mettere à terra.

Heraus-ſetzen/ hervor-ſetzen/ Mettere fuori, Esporre, Esponere. *V.* Ausſetzen.

§ ſich herausſetzen vor die Thür/ metterſi à ſedere fuori dell uſcio.

Herum-

Herum-ſetzen/umher-ſetzen/ Ponere, Mettere attorno.

§ ſich rings um den Tiſch / ums Feuer ꝛc. herumſetzen/ mettersi à ſedere attorno alla tavola, al fuoco &c. (al camino.)

Herzu-ſetzen (ſich/) Accoſtarſi per ſedere appreſſo.

§ ſetzet euch herzu/ accoſtatevi e mettetevi à ſedere con noi altri!

Hin-ſetzen/ Ponere, Mettere, Poſtare là.

§ ſetzets hin/ mettetelo, ponetelo là.

das Ubel bleibt nicht allezeit daſtehen/ wo mans hinſetzt (wird als groſſer) il male non ſtà (reſta) ſempre dove ſi pone.

wieder hinſetzen/ riporre, rimettere à dove uno l'hà preſo.

ſich hinſetzen/und etwas thun/metterſi ò metterſi à ſedere là à fare qualche coſa. V. Niderſetzen.

ſetzet euch hin/ und ſchreibet mir dieſe Schrift ab/ mettetevi là e copiatemi queſta ſcrittura?

an ſtatt des Spatzirengehens ſetzet euch hin uñ arbeitet/ſtudiret/ ſpinnet/nehet ꝛc.(ſetzet euch darfür hin und ꝛc.) in vece di andar'a ſpaſſo, mettetevi à lavorare, à ſtudiare, à filare, à cucire &c.

Hinab-ſetzen/Mettere &c. là giù.

Hinan-ſetzen/ Mettere &c. là contro.

Hinauf-ſetzen/Metter &c. la sù.

§ ſetzet es wieder hinauf / riponete là sù.

Hinaus-ſetzen/Mettere fuora, Esponere, Esporre.

§ die Wahren zum Verkauf hinausſetzen/ esporre, ſtendere, ſpiegare le merci alla vendita. Gall. etaler. V. Auslegen.

ſich aufs Land hinausſetzen/ metterſi cioè habituarſi, ſtabilirſi, accaſarſi, domiciliarſi fuori in campagna ò in villa.

Hinbey-ſetzen ꝛc. V. Beyſetzen ꝛc.

Hinein-ſetzen/Poner (Porre) Metre dentro &c. it. Inſerire, it. Imbarcare, Impegnare &c.

§ einen Beſtändner aus ſeinem Hauſe thun/ und einen andern hineinſetzen/ mettere un' affittainolo fuori di caſa, e mettervi dentro un' altro.

ſich in etwas naſſes/dreckigtes ꝛc. hineinſetzen/ metterſi [inauvedutamente] in qualche coſa humida, ſporca, merdoſa &c.

ſich in eine Badwanne hineinſetzen/ metterſi à ſedere in ò dentro una cuva, tina ò burchiello da bagno.

einen Punct in die Vertrags-artickel hineinſetzen ò mit hineinſetzen/ mettere, inſerire, inregiſtrare qualche punto negli articoli dell' accordo.

einen mit in ſein Teſtament hineinſetzen/ mettere uno nel ſuo teſtamento cioè fargli un legato, fargli, dargli parte del ſuo nel teſtamento.

einen in ein Amt/ Leben hineinſetzen/ inſtallare uno in qualche carica, inveſtirlo in un feudo. V. Einſetzen.

einen liederlich hineinſetzen/ imbarcare, impegnare uno bruttamente in qualche imbroglio dannoſo &c.

Hinein-geſetzt/ Poſto &c.

§ ein Schneider iſt ausgezogen/und hat ſich ein Schuſter hineingeſetzt/ un ſartore è ſloggiato da quella caſa, e vici è poſto &c. un calzolaio.

er iſt wüſt hineingeſetzt worden/ egli ſtato bruttamente imbarcato &c.

Hinten-an-ſetzen/ Mettere, Ponere nell' ultimo luogo, it. Posporre &c.

§ einen hintenanſetzen/ idem.

ſich hintenanſetzen/ metterſi, ponerſi nell'ultimo ò poſtremo luogo, posporſi à tutti quanti [per humiltà.]

Hinten-an-ſetzen/ (hoggidi hindanſetzen/) Posporre, Poſtergare, Attergere, Trascurare, Negligere. V. Zurückſetzen.

§ alle Scham/ alle Erbarkeit/ Reſpect ꝛc. hindanſetzen/ poſtergare, posporre ogni vergogna (pudore) abbandonare ogni honeſtà; gettare, perdere ogni riſpetto. V. Hindanlegen ꝛc.

alles Mitleiden / alle mütterliche Liebe/alle weibliche Zärtlichkeit hindanſetzen / poſtergare ogni pietà, ogni amore materno, ogni tenerezza ò delicatezza feminile &c.

Hinten an-geſetzt / hindan-geſetzt / Posposto &c. it. Poſtergato &c.

§ die Gottesfurcht/die Gerechtigkeit ꝛc. wird hindangeſetzt/ la pietà, la giuſtitia viene poſtergata, pospoſta, negletta, arretrata, attergata &c.

Hinten-an-ò ſ. indan-ſetzung/ſ. Posponimento, Poſtergamento &c.

§ mit Hindanſetzung aller Forcht GOttes ꝛc. con posponimento di &c. it. poſtergando ogni timore di Dio &c.

Hinten-auf-ò hind-auf-ſetzen/ Metter sù di dietro.

§ ſich hintenaufſetzen auf die Kutſche/ metterſi ſulla carrozza per di dietro.

Hinüber-ſetzen ꝛc. V. Uberſetzen ꝛc.

Hinweg-ſetzen ꝛc. V. Weg-ſetzen ꝛc.

Nach-ſetzen/ Ponere, Mettere dopoi, it. Posponere. Posporre, met. Menoſtimare.

§ man muß das Reich GOttes allen Dingen vor- und keinem Dinge nachſetzen/ biſogna anteporre il Regno di Dio à tutte le coſe, e non posporlo à niſſuna.

Nach-ſetzen/ Mettere, Porſi dietro, cioè Tenere, Correre dietro ò in traccia; Intracciare, Incalzare, Seguire, Inſeguire, Procurare di giungere. V. Nacheilen.

§ einem Flüchtigen mit einem Pferd nachſetzen/ tenere dietro ad un fuggitivo, à cavallo; intracciare uno che fugge, dargli la caccia. Ved. Nachjagen.

einem überall nachſetzen/ intracciare, perſeguire, perſeguitare uno per tutto. V. Verfolgen.

einer Kunſt/einer Wiſſenſchafft eifrig nachſetzen / procacciare con ogni ſtudio, metter' ogni diligenza per acquiſtare un arte, una ſcienza &c.

der Tugend/ dem Guten nachſetzen/ intracciare, procacciare la virtù, il bene &c. V. Nachjagen.

nachſetzen/nicht nachſetzen können [in den Unkoſten/] potere, non poter metter dietro cioè reggere alle ſpeſe cioè potere ò non poter continuarle, havere, nonhaver'il modo da fornirvi, da reggervi, da reſiſtervi.

er kan nachſetzen/ egli hà il modo di ſpendere &c.

ich muß noch mercklich von dem Meinigen nachſetzen/ biſogna ch'io vi metta notabilmente del mio. Ved. Beyſetzen.

Nach-ge ſetzt/Intracciato, Incalzato &c. it Pospoſto.

§ die Diebe ſeynd flüchtig gangen/ aber man hat ihnen nachgeſetzt / quei ladri ſono ſcappati, mà ſe gli hà tenuto &c. dietro, ſe gli è corſo in traccia, ſono ſtati incalzati &c.

weilen du das Studiren dem Spielen baſt nachgeſetzt/ giache tu hai pospoſto lo ſtudio al ginoco.

Nach-ſetzung/f. Posponimento &c. it. Intracciamento. V. leq.

Nach-ſatz/m. Incalzamento, Caccia che ſi dà a' nemici battuti, rotti e che ſuggono. V. Nachhieb.

§ im Nachſatz ſeynd ihrer viel geblieben/ molti ne reſtarono tagliati à pezzi nella caccia che ſe gli diede.

Nach-einander- / hinter-einander-ſetzen/ Ponere, Mettere, Porre l' uno dietro l'altro.

Neben-einander-ſetzen/Ponere, Mettere &c. l' uno allato ò accanto dell'altro.

§ ſich

§ ſich neben einander ſetzen/ metterſi &c. à ſedere l'uno allato &c. dell' altro.

Neben-her-ò nebenhin-ſetzen/ Ponere, Mettere allato (accanto.)

§ den Lappen nebenhinſetzen/ mettere la pezza accanto della rottura.

ſich [an ſtatt ſich auf den Stul zu ſetzen] nebenhinſetzen/ in vece di metterſi sù la ſedia, metterſi [inauveduta-mente] per terra

Nieder-ſetzen/ nider-ſetzen/ Ponere, Mettere, Poſare giù, abbaſſo ò per terra, it. à ſedere, it. Deponere (Deporre.)

§ die Kanne/ das Glaß ꝛc. niederſetzen/ mettere &c. giù il boccale, il bicchiere &c.

auf den Tiſch ꝛc. niederſetzen/ mettere, poſare ſulla tavola &c.

einen niederſetzen/ aſſentare uno; farlo ſedere, met. farlo cascare inauveduta-mente, ſopplantarlo, it. abbandonarlo, piantarlo; dargli un piantone. V. Sitzen.

ſich niderſetzen: der Herr ſetze ſich nider! metterſi, ponerſi giù cioè ſentarſi, aſſentarſi, metterſi, ponerſi, accon-ciarſi; à ſedere.]

beliebt dem Herrn nicht ſich ein wenig niederzuſe tzen? non le piace, Signore, di aſſentarſi (di ſedere) un tantino?

ſetze dich geſchwind nider/ und ſchreib mir den Brief ab/ mettiti ſubito à ſedere, e mi copia queſta lettera!

ich werde mich nicht niderſetzen/ io non mi aſſentarò per queſta volta.

ſich aufs Bette ꝛc. niderſetzen/ accon-ciarſi à ſedere in ſu'l letto &c.

ſich auf ſeine Knie niderſetzen/ metterſi inginocchioni; inginocchiarſi. V. Niderfallen. Knien.

ſich an einem Ort niderſetzen ò häuſ-lich niderſetzen/ ponerſi, metterſi giù in qualche luogo, cioè ſtabilirvi-ſi, accaſarviſi, domiciliarviſi, annidarviſi.

Nider-geſetzt/ Poſto, Meſſo giù ò à terra, it. Depoſto, it. Aſſentato &c.

§ er hat ſich dorten nidergeſetzt/ egli s'è ſtabilito &c. là.

Oben-an-ſetzen/ Mettere, Ponere, Collocare di ſopra, in alto ò in cima. V. Voranſetzen.

§ einen [an der Tafel] obenanſetzen/ mettere uno in cima ò in capo di ta-vola, dargli il primo luogo (ſeggio.)

ſich ſelbſten obenanſetzen/ metterſi da per ſe à ſua poſta in capo di tavola.

Uber-ſetzen/ [pr. lung.] hinüber-ſetzen/ Traghettare, Paſſare [un'acqua] in barca, it. à nuoto, it. Francare, Paſſare [una foſſa &c.] à ſalto, it. metter'a fuoco &c.

§ einen überſetzen über ein Waſſer/ traghettare, paſſare uno [in barca] all' altra riva del fiume. V. Uberfahren.

ſich überſetzen ò hinüberſetzen laſſen/ farſi traghettare ò paſſare.

wie tief und breit dieſer Graben/ ſo wird er mit ſeinem Pferd hinüber-ſetzen/ per profonda e larga che ſia queſta foſſa, egli la francarà, paſſarà col (ò la farà francare al) ſuo cavallo. V. Setzen.

den Keſſel überſetzen/ metter à fuoco la caldaia.

Uber-ſetzen/ [prim. brev.] Occupare, Ingombrare, Impacciare, Imbarazzare ſopra modo, it. Taſſare, Contare troppo, Sopraſare.

§ ein Hauß mit Leuten überſetzen/ occupare, ingombrare &c. una caſa d' un troppo gran numero di habi-tanti.

einen Hof mit Bedienten ꝛc. überſetzen/ ſopraſare, empire una corte &c. di cortigiani &c.

ein Handwerck mit Meiſtern überſetzen/ ſopraſare, ſopragravare un meſtiere di maeſtri-lavoranti.

einem die Rechnung/ die Preiſen/ die Wahren überſetzen/ ſtraboccare i conti, i prezzi; ſopraſare, ſopraſtima-re, ſtrataſſare le mercantie; metterle, contarle à prezzi troppo rigoroſi, eccеſſivi; prender ò pigliar vantaggio uſuraio ed eſorbitante.

einen überſetzen in Preiſen/ Rechnun-gen ꝛc. idem, ſtrapazzar uno, ſcor-ticarlo &c. V. Ubernehmen. Schä-ren. Schinden. Schrepfen.

die Sachen überſetzen/ eccedere i ter-mini, trapaſſare i limiti, fare eccеſſo, farne troppo. V. Ubermachen ꝛc. Schrancken. Zuviel. Schnur.

Uber-ſetzen/ Tradurre, Trasportare, Trasferire, Trasporre, Traslata-re. V. Ubertragen. Beytragen. Umſetzen.

§ ein Buch aus teutſcher Sprach in die frantzöſiſche überſetzen/ tradurre &c. un libro dalla lingua tedesca nella franceſe ò dal tedesco nel fran-ceſe, trasporlo da una lingua nell' altra.

das Frantzöſiſche in Teutſch überſet-zen/ convertire, it. interpretare il franceſe in tedesco. V. Tolmet-ſchen ꝛc.

ein Buch aus fremder Sprach in ſei-ne Mutterſprach überſetzen/ tra-durre &c. un libro foraſtiero dal franceſe &c. in lingua volgare, in commun volgare; volgarizzarlo.

Uber-ſetzt/ Occupato, Tradotto &c.

§ es iſt alles [in allen Profeſſionen] mit Stümplern und Ignoran-ten/ ja ofters mit liederlichen und ruglоſen Fuchsſchwäntzern überall ſo überſetzt/ daß kein ehrlicher und grundgeſchickter Mann mehr un-terkommen/ oder wann er je unter-kömt/ nicht lang gelitten werden kan; tutti li poſti in qualſivoglia profeſſione ſono talmente occupati e preſi, e tutte le conditioni ſono ſi fattamente piene, ingombrate, anzi colme di guaſta-meſtieri e d'igno-ranti, anzi ſpeſſe volte di gente per-duta, adulatrice e traditora, ch'un galant'huomo ed una perſona vera-mente virtuoſa e ſegnalata, non vi può eſſer'ammeſſa, ò ſe per miraco-lo gli tocca tal ventura, longo tem-po non può eſſere tolerato.

ich hab euch nicht überſetzt/ io non vi hò ſoprafatto &c. i, ò ne' prezzi.

eine überſetzte Rechnung ꝛc. un con-to &c. ſtraboccato, ſtrafoggiato.

überſetzt [im Reden/] aggrandito, eſaggerato, hiperbolizzato [con parole retoriche.]

überſetzte Redart/ modo di parlare hiperbolico, eſaggerativo; hiperbo-le, eſaggeratione.

überſetzte Redarten brauchen/ über-ſetzter Weiſe von etwas reden/ uſar modi hiperbolici e eſaggerativi (e-ſaggerationi) parlare hiperbolica-mente; per eſaggeratione.

das Buch iſt wol/ übel überſetzt/ que-ſto libro è bene, male tradotto &c.

ein überſetzt Buch/ ein verletzt Buch; iſt ein Buch überſetzt/ ſo iſts mehr dann halb verſetzt/ libro tradotto, libro corrotto (mezo corrotto.)

Un-über-ſetzt/ Non-tradotto.

§ dieſe Worte muß (will Dich) unüberſetzt laſſen/ queſte parole non lo poſſo (voglio) tradurre le lasciarò ſenza interpretarle.

Uber-ſetzlich/ Adj. Traducibile, In-terpretabile, Ciò che ſi può tra-durre.

Un-über-ſetzlich/ Intraducibile, In-terpretabile, it. Inesplicabile.

§ der eigentliche Name GOTTES Jehovah ſoll/ der Kraft-Deutung nach/ unüberſetzlich ſeyn/ dicono ch'il Nome proprio di Dio יהוה Jehovah nella propria ſua dinota-tione ſia ininterpretabile, inesplica-bile.

Uber-ſetzer/ m. Tradottore (Tradut-tore) Traslatore, Trasportatore, it. Interprete.

§ ein guter Uberſetzer/ un buon tradut-tore &c.

ein genauer Uberſetzer nach den Wor-ten/ metafraſte.

ein freyer Uberſetzer nach dem Ver-ſtande/ perifraſte.

Uber-ſetzung/ſ. Traduttione, Verſione &c.

§ eine feine Uberſetzung / una bella pulita, e fatta traduttione.

Uberſetzung genau nach den Worten/ metafraſe.

Uberſetzung nach dem Verſtand/ perifraſe.

Teutſche ꝛc. Uberſetzung der Heiligen Schrifft/ verſione tedesca &c. della ſanta ſcrittura.

die Lateiniſche Uberſetzung derſelben/ ſo die Römiſch-Catholiſche Kirch angenommen/ la Verſione volgata [di ſan Girolamo.]

Uberſetzung/ Uberſatz in Preißen/ in Rechnungen ꝛc. ſtraboccamento, ſorfacimento ne' prezzi, ne' conti &c.

Uber-einander-ſetzen/ Mettere, Porre l' uno ſopra ò ſull' altro, Sopraporre l' uno all' altro.

Ver-ſetzen/ Straporre, Far' errore nel porre, ò collocare &c. it. Traſpiantare, Trasporre &c.

§ etwas verſetzen/ id eſt, unrecht ſetzen/ ſtraporre una coſa, metterla male ò dove non hà da ſtare.

einen Stein/ Marckſtein ꝛc. verſetzen/ trasporre, ſmovere una pietra-termine &c. V. Verrucken.

ein Setzer verſetzt ſich zuweilen / un compoſitore di ſtamparia falla talvolta nel ſuo meſtiere, trasponendo ò in altra foggia.

einen Baum/ eine Pflantze verſetzen/ traſpiantar, dispiantare, traspoſtare un' albero, una pianta.

Blumenzwibeln verſetzen/ traſpiantare, dispiantare bulbi ò cipolle da fiori.

Berge verſetzen/ trasporre, trasportare, trasferire, diradicare, ſpiantare montagne.

Ver-ſetzen/ Impegnare, Metter à, ò Dare per pegno, it. Cambiare &c.

§ ſeine Kleider/ Bücher/ Ringe/ Kleinodien ꝛc. wegen Geldmangel verſetzen müſſen/ vederſi ridotto a dover' impegnare, per haver danari, li ſuoi habiti, libri, annelli, gioie &c. V. Verpfänden.

ſchlechte Sorten gegen beſſere verſetzen/ cambiare, cangiare, troccare monete baſſe contro de' migliori &c. Umſetzen, Wechſeln.

Ver-ſetzen/ Compartire, Disporre, Aſſortire &c.

§ Demanten / Edelgeſteine in einem Kleinod verſetzen/ compartire, legare; ſpartire, aſſortire, disporre diamanti, pietre pretioſe in un gioiello.

eine Kron/ ein Portrait ꝛc. mit Diamanten ꝛc. verſetzen/ guarnire, bordare, arricchire, tempeſtare, rapportare una corona, un ritratto &c. di diamanti &c. V. Beſetzen.

Blumen verſetzen in einem Kranz/ Büſchlein ꝛc. compartire, aſſortire i fiori in una ghirlanda, in un mazzetto.

die Bettlein in einem Garten verſetzen/ compartire, diſtribuire, ſpartire le aiette e li viottoli in un giardino.

Ver-ſetzen/ Dare &c.

§ einem einen Streich / einen Hieb / Ohrfeige ꝛc. verſetzen/ dare, applicare, infliggere, scaricare, scoccare un colpo, una ferita, ſtoccata, una guanciata &c. ad uno, met. dannegiarlo grandemente nel corpo, nell' honore, ne' beni &c.

einem eins verſetzen/ daß er genug hat/ met. dar' ad uno un de' ſtacci quieto cioè ferirlo à morte.

einem eine Schmarre verſetzen ꝛc. V. Schmarre. Schramme.

Ver-ſetzen/ Reſpondere, Replicare Ripartire, Ripigliare [ma non ſi uſa che nell' Imperfetto dell' Indicativo; per eſempio]

§ aber wie/ verſetzte er/ könte dieſes ſeyn? mà come, riſpoſe (replicò, riparti, ripigliò, riprese, ſoggionſe egli) potrebbe eſſer queſto? V. Antworten. Erwidern. Unterbrechen ꝛc.

Ver-ſetzt/ Straposto &c. it. Impegnato, it. Compartito, Aſſortito, it. Trasportato &c.

§ er hat ſeine Kleider bey den Juden verſetzt/ egli hà impegnato i panni da' Giudei, *hà portato la gonnella ad hebreos fratres.

GOTT hat uns verſetzt ins Reich ſeines Sohns / Dio ci hà trasportati nel Regno del ſuo Figliuolo. Col. 1, 13.

verſetzter Marckſtein/ pietra-termine traspoſta, ſmoſſa, trasportata.

verſetzte Edelgeſteine/ pietre pretioſe, legate, compartite, aſſortite in un gioiello. Gall. mises en œuvre.

eine Cron ꝛc. mit Diamanten und Perlen verſetzt/ corona &c. guernita, arricchita, tempeſtata, fregiata di diamanti e di perle.

ein mit Cypreſſen/ Buxbaum ꝛc. verſetzter Garten/ un giardino alberato di cipreſſi, piantato, compartito, ſpallierato di buſſo &c. V. Beſetzen.

er hat ihm eins verſetzt/ egli gli hà dato, applicato &c. un buon colpo (roverſcio, fendente una ſtoccata &c.) met. fatto grave danno nel corpo ne' beni, ò nell' honore.

Un-ver-ſetzt/ Non traspoſto &c. cioè Fermo, Immobile &c.

Ver-ſetzer/ m. Compartitore, Aſſortitore, Spartitore &c.

§ Stein-/ Edelſtein-verſetzer / orefice gioialliere. Gall. metteur en œuvre.

Ver-ſetzung/ ſ. Straponimento, it. Trasponimento, Traspoſitione, it. Impegnamento ò Impegno &c.

§ Verſetzung der Worte / Verſetzung der Rede/ traspoſitione delle voci nella conſtruttione.

Verſetzung zu Pfande/ impegno, il dare per pegno.

Ver-ſatz/ m. [term. di gladiat.] Poſtura, Guardia.

§ ſich in Verſatz legen/ ſtellen/ metterſi in poſtura ò in guardia.

Um-ſetzen/ [pr. lung.] Mettere, Porre l' alto baſſo; Capo-voltare. V. Verſetzen.

§ einen Stein ꝛc. umſetzen/ capovoltare una pietra &c.

ſetzet die Stüle um/ capovoltate le ſedie.

Um-ſetzen/ Cambiare, Cangiare, it. Trasporre, Traspiantare, Tradurre &c. V. Wechſeln.

§ Geld umſetzen: ungangbare Sorten umſetzen gegen gangbare/ cambiare danari: cambiare monete che non ſi ſpendono contro di quelle che ſono ſpendereccie (da ſpenderci) che ſi ponno mettere. V. Einwechſeln.

einen Baum umſetzen / traspiantare un' albero.

ein Buch in ein andere Sprach umſetzen/ tradurre, trasportare un libro in un altra lingua. V. Uberſetzen.

die Reden/ Worte umſetzen/ trasporre le locutioni, trasnominare le voci, it. uſar metafore &c. V. Ummenden ꝛc.

Um-ge-ſetzt/ Capo-voltato, it. Traspoſto, it. Cambiato.

Um-ſetzung/ ſ. Capo-voltamento, it. Cambiamento, Cambio.

§ Umſetzung/ Umſatz des Gelds/ cambio del danaro.

Um-ſetzen/ [pr. brev.] Cingere, Attorniare, Aggirare, Circondare ponendo attorno.

§ eine Tafel mit Stülen (Seſſeln) Bänden umſetzen/ attorniare &c. una tavola di ſedie, panche &c.

ein Hauß mit Soldaten umſetzen / cingere, attorniare una caſa di ſoldateſca. V. Beſetzen.

einen runden Platz mit Bäumen ꝛc. umſetzen / circonpiantare un piano rotondo con alberi.

Um-ſetzt/ Cinto, Attorniato &c. coſi.

Um-

Um-ſetzung/ ſ. Cingimento, Attornamento &c.

Umher-ſetzen ꝛc. *V.* Herumſetzen ꝛc.

Unten anſetzen/ Mettere, Collocare, Ponere nel più baſſo, inferiore ò infimo luogo.

§ geringe Gäſte ſetzt man unten an/ li convitati di baſſa conditione ſi mette in fondo di tavola.

ſich unten anſetzen aus Demut und Zucht/ metterſi &c. à ſedere nel più baſſo luogo per humiltà e modeſtia.

Unter-ſetzen/ [pr. lung.] Mettere ſotto ò di ſotto, Sottoporre, Sopporre.

§ einen Zuber unterſetzen/Regenwaſſer darein zu fangen/ metter ſotto un maſtello, tinaccio per raccogliere l' acqua piovana.

eine Seule/einen Pfeiler unterſetzen/ ſottoporre &c. una colonna, un pilare; puntellare, ſoffolcire. *V.* Unterſtützen.

Unter-ge-ſetzt/ Meſſo, Poſto di ſotto; Sottopoſto &c.

Unterſetz-zuber/ m. Maſtello, Tina da metter ſotto quando piove.

Unter-ſetzen/ [pr. brev.] Soppoggiare, Folcire, Soffolcire, Puntellare, Appuntellare.

§ ein Hauß/eine Maur/ſo bald einfallen will/unterſetzen/puntellare una caſa, un muro, che minaccia rovina. *V.* Stützen. Unterſtützen.

eine Mine unterſetzen/puntellare &c. una mina, un fornello.

Unter-ſetzt/ Puntellato, Soppoggiato, Folcito &c.

§ ein unterſetzter Kerl/kurtz unterſetzt/ unterſetzt von Perſon/ huomo baſſotto ſi mà pieno e diſpoſto; di corporatura raccolta.

ein unterſetztes Pferd/un cavallo raccolto.

Unter-ſetzung/ſ. Sopponimento, Sottoponimento &c.

Unter-ſatz/ m. Sottopoſta, it. Puntello, Soppoggio &c.

Vor-ſetzen/(für-ſetzen/) Anteporre, Mettere avanti, Ponere, Porre dinanzi.

§ einem die Speiſe vorſetzen/ was zu eſſen vorſetzen/anteporre, it. apporre il cibo ad uno, metterglielo dinanzi; ſervirgli qualche coſa da mangiare &c.

eſſet/ was man euch vorſetzen wird/ mangiate di ciò che vi ſarà appoſto.

Vor-ſetzen/ Preponere, Preporre, Antiponere, Anteporre.

§ der heilloſe Menſch ſetzet ſich ſelbſten und ſeine ſchnöden Gelüſten dem groſſen GOTT und ſeinen heiligen Willen vor/ l'huomo empio e diſgratiato antipone, prepone ſe ſteſſo e li ſozzi ſuoi diletti al grand' Iddio ed alla ſanta ſua Volontà. *V.* Vorziehen.

Vor-ſetzen/ Proponere, Proporre, cioè Offrire, Preſentare &c. *V.* Vortragen. Anbieten. Vorſtellen ꝛc.

§ jemand einem Amt ꝛc. vorſetzen/ proporre, offrire, preſentare, appreſentare uno per qualche carica.

jemand eine Perſon als Lehr- oder Hofmeiſter ꝛc. vorſetzen/ proporre, it. preporre ad uno una perſona come (in qualità di) precettore ò governatore.

ſich ein Ding ſchwer vorſetzen/ proponerſi cioè figurarſi una coſa difficile, ardua.

ſich etwas leicht vorſetzen/ proponerſi &c. imaginarſi una coſa facile.

Vor-ſetzen/(für-ſetzen/) Proponere, (Proporre) Diſegnare, Riſolvere, Determinare, Deliberare. *V.* Entſchlieſſen. Vornehmen ꝛc. Feſtſtellen.

§ etwas vorſetzen/ ſich etwas vorſetzen/ ihm vorſetzen/feſtiglich vorſetzen etwas zu thun/ proponere, proponerſi qualche coſa, proporre ſeco di far qualche coſa, formarne il diſegno, metterſi dinanzi ò in capo una coſa, it. riſolvere, determinare &c. una coſa, far fermo propoſito ò proponimento di &c.

der wanckelmütige Menſch ſetzt ihm viel guts vor/ er ſetzet aber demſelben wenig nach/ l'huomo incoſtante ſi propone (propone) di ſeguir la virtù, mà non l'intraccia.

Vor-geſetzt/ Antepoſto, Poſto, Meſto dinanzi, Appoſto; Propoſto, it. Riſolto.

§ man hat ihm Geſottens und Gebratens vorgeſetzt/ gli fù appoſto, ſervito dell'aleſſo e dell'arroſto.

die Juden haben damals den ſchändlichen Mörder Barrabam dem HERRN CHRISTO vorgeſetzt; aber geſchicht das nicht noch alle Tag von denen/ſo ſich Chriſten nennen? li Giudei antepoſero (prepoſero) già à Criſto, quell'infame aſſaſſino di Barrabba; mà queſto non ſi fà egli ogni giorno da quei, che ſi nominano Criſtiani?

ich hab mirs feſtiglich (ernſtlich) vorgeſetzt/ io melo ſono fermamente propoſto; ne hò fatto un ſerm propoſito, proponimento, una ferma riſolutione &c. *V.* Vorſatz.

die vorgeſetzte Obrigkeit in Ehren halten/ihr gehorſam ſeyn ꝛc. honorare, ubbidire &c. il magiſtrato propoſtoci.

Vorſetz-wörtlein n. [term. di Gram.] Prepoſitione.

Vorſetzlich ꝛc. *V.* Vorſätzlich ꝛc.

Vor-ſetzung/ ſ. Apponimento, it. Propoſitione.

Vor-ſatz/ (Für-ſatz/) m. Proponimento, Propoſito, Intentione, Riſolutione, Deliberatione, Determinatione, Diſegno, Impreſa. *V.* Vorhaben. Entſchluß.

§ einerley Vorſatz haben/ haver uno ſteſſo propoſito, il medeſimo diſegno &c.

einen feſten Vorſatz machen/ far uno fermo propoſito, un ſaldo proponimento, formar una ferma, forte riſolutione &c.

mit Vorſatz etwas thun ꝛc. *V.* Vorſätzlich ꝛc.

ein guter Vorſatz/ un buon propoſito, buon'intentione, buona impreſa.

der Vorſatz ware gut/ il propoſito era buono, l'intentione era lodabile.

einen guten/heiligen Vorſatz machen/ haben/ſich zu beſſern und frömmer zu werden/ haver fatto un buon, un ſanto propoſito di emendarſi, e di cangiar di vita.

ein ſchlimmer/ arger/ gottloſer/ grauſamer/ wilder Vorſatz/ un proponimento, un diſegno malvagio, ſcelerato, empio, crudele, fiero, beſtiale.

jemand von ſeinem Vorſatz abwendig machen/ ſvolgere, ſmovere, rimovere, ſtornare uno dal ſuo proponimento.

der Vorſatz GOttes zur Gerecht-/Heilig- und Seligmachung ſeiner Auserwehlten/ il Propoſito, it. Decreto di Dio per la giuſtificatione, ſantificatione e glorificatione de' ſuoi eletti.

nach dem Fürſatz [GOttes] erwehlet/ beruffen und heilig ſeyn/ eſſer ſtato eletto, chiamato, ſanto ſecondo il Propoſito [di Dio.]

Vor-ſätzlich/(für-ſätzlich) Adj. Appoſtato, Riſoluto, Eſpreſſo, Propoſito, Ciò che ſi fà ò propone con animo pienamente deliberato e volontario.

§ ein vorſätzliche Boßheit/ una malitia eſpreſſa.

ein vorſetzlicher Todſchlag ꝛc. homicidio volontario, appoſtato, diſegnato.

Vor-ſätzlich/(für-ſätzlich) mit Vorſatz/ Appoſtatamente, A poſta, (Appoſta) A bella poſta, A bello ſtudio, A diſegno [formato] A ca-

ſo penſato, Di propoſito (proponimento) deliberato Deliberatamente, Determinatamente, Con determinatione (deliberatione) Con animo deliberato; Studioſamente.

§ vorſätzlich ò mit Vorſatz ſündigen ꝛc. peccare &c. di propoſito, ò con animo deliberato, ſcientemente.

Voran-ſetzen/ (vor-ſetzen/) Mettere, Ponere avanti, alla punta Collocare in capo. Gall. à la tête. *V.* Obenanſetzen/ it. Spitze.

§ einen voranſetzen/ metter' &c. uno in capo, alla punta &c.

Voraus-ſetzen/ vorab-ſetzen / vorher-ſetzen/ Preſupponere, Preſupporre, Supporre. *V.* Setzen.

§ eine Meinung als wahr vorausſetzen/ preſupponere un' opinione come vera ed incontestabile.

eine falſche Meinung als wahr vorausſetzen / preſupponere una opinione ò propoſitione falſa, ſupporre &c. il falſo, far' una ſuppoſitione (preſuppoſitione) falſa, formar' un ſuppoſto falſo.

laſt uns dieſes alſo vorausſetzen/ ſupponiamo, preſupponiamo queſto; preſupponiamo che ſia così.

Voraus-geſetzt/ Preſuppoſto, Suppoſto &c.

§ nun dieſe Warheiten als bekant voraus geſetzt/ laſt uns weiter gehen/ or: ſuppoſte, preſuppoſte queſte verità (hisce preſuppoſitis) paſſiamo oltre.

vorgeſetzte Meinung/ opinione preſuppoſta, it. preconcetta. V. Vorgefaſſet.

eine falſche vorausgeſetzte Meinung/ un ſuppoſto, preſuppoſto falſo, erroneo.

Voraus-ſetzung/ f. Preſuppoſitione, Suppoſitione, Preſuppoſta.

Weg-ſetzen/ hinweg-ſetzen/ Mettere &c. cioè Ponere, Mettere da parte, da banda, da canto. *V.* Setzen. Auffeitſetzen.

§ ſetzet das weg/ mettete via &c. queſto.

ein Kind wegſetzen / metter da canto, cioè esporre un bambino &c.

alle Arbeit wegſetzen/ ponere da canto, metter da parte, ſeporre ogni lavoro; lasciar ſtare ogni opera, ogni coſa, gall. quitter tout. V. Ligen laſſen.

alle Sorgen wegſetzen / metter da parte cioè lasciare, abbandonare, poſtergare ogni cura e faſtidio. V. Zurückſetzen. Hindanſetzen.

Weg-geſetzt/ Meſſo, Poſto da parte &c. Sepoſto.

Weiter-ſetzen/ Ponere, Mettere più oltre, Inoltrare. *V.* Fortſetzen.

§ ſeinen Fuß weiterſetzen/ metter' il ſuo piè più oltre, it. andar' a ſtabilirſi, domiciliarſi &c. à ſtare altrove.

ſeine Reiſe weiterſetzen / innoltrare, proſeguire, avanzare, tirar' innanzi ò avanti ò più oltre il ſuo viaggio (camino.)

Weiter-geſetzt/ Poſto, Meſſo più oltre &c.

§ wie er ſahe/ daß es mit ſeiner Nahrung daſelbſt nicht fortwolte/ hat er endlich ſeinen Fuß weitergeſetzt / vedendo di non poter trovarvi la ſua ſoſſiſtenza, ſen' andò a metterſi ad habitare altrove, poſe il piè più oltre.

Wider-ſetzen/ Contr' opporre, Opponere, Opporre. *V.* Widerſtehen. Widerſtreben.

§ ſich einem widerſetzen/ opponerſi, oppoſi, contraporſi, oſtinarſi, inrigidirſi, reſiſtere, contrariare, anverſariare ad alcuno.

ſich GOTT und ſeinem Willen widerſetzen/ opporſi &c. a Dio ed alla ſua volontà.

ſich der Obrigkeit widerſetzen/ oppor-ſi &c. it. ribellarſi, rivoltarſi contro i ſuperiori &c.

Wider ſetzt/ Oppoſto, Contr' oppoſto &c.

§ er hat ſich ſeiner Obrigkeit widerſetzt/ egli s'è oppoſto, ribellato contr' il magiſtrato.

Wider-ſetzlich/ Adj. Opponevole, Reſiſtibile.

Un-wider-ſetzlich / Inopponevole, Irreſiſtibile.

§ die kräftige oder unwiderſetzliche Gnade GOttes/ la gratia di Dio efficace ed irreſiſtibile. V. Unwiderſtreblich.

Wider-ſetzlichkeit/ f. Reſiſtibilità.

Un-wider-ſetzlichkeit/ Irreſiſtibilità.

Wider-ſetzung/ f. Opponimento, Oppoſitione, it. Reſiſtenza.

Wider-ſatz/ m. Oppoſta, Oppoſto, Antiteſe. *V.* Gegenſatz.

Wieder-ſetzen/ Riponere, Riporre, Rimettere, Raſſettare, Raſſentare.

§ ſich wiederſetzen ò niderſetzen/ raſſentarſi, rimetterſi a ſedere.

ſich irgend wiederſetzen / riſtabilirſi, rannidarſi, raccaſarſi, rihabituarſi in qualche luogo.

Nota. Tutti li ſudetti Compoſti ponno ammettere la Prepoſitione quaſi iterativa e decomponente wieder- / per dinotare replica ò rinovamento ò altra emfaſe ò compimento del detto ſuo Compoſto come per eſempio: wieder-abſetzen / wieder-anſetzen / wieder-auffſetzen / wieder-ausſetzen/ wieder-beyſetzen/ wieder durchſetzen / wieder-einſetzen/ wieder-fortſetzen/ wieder-herſetzen/ wieder-herunter-ſetzen/ wieder-hin-ſetzen/ wieder-niderſetzen/ e ſimili; ma non è neceſſario di esplicarli, baſtando di ſapere e di ſtudiare li Compoſti preſiggendogli la Particola ri- ra- &c. ò posponendogli l' Adverb. di nuovo ò da capo.

Zu-ſetzen/ Apponere, Apporre, Mettere appreſſo.

§ [das Eſſen ꝛc.] zuſetzen/ apporre, mettere, porre [la vivanda, il deſinare La pignatta] al (à) fuoco. V. Beyſetzen.

es iſt Zeit/ daß man zuſetze/ egli è tempo di mettere à fuoco.

wieder zuſetzen / mettere di nuovo à fuoco.

kaum hat die Köchin geſpület/ ſo muß ſie wieder zuſetzen / appena la cuciniera hà lavato i piatti del pranſo, che di nuovo metter' à fuoco deve per la cena.

Zu-ſetzen [im Spiel] Mettere, Apponere, Aggiungere nel giuoco, it. nel fondere e legare i metalli.

§ ſetzet zu! zugeſetzt! mettete! [im Metallen ꝛc. ſchmeltzen] dem Golde Silber / dem Silber Kupfer/ dem Zinn Bley ꝛc. zuſetzen/ legare [nel fonder metalli] l' oro con dell' argento, l'argento con del rame, e'l ſtagno con del piombo &c. dargli la lega ò il legaggio.

Zu-ſetzen/ Mettervi, Aggiungervi del ſuo [capitale] met. Discapitare, Scapitare, Haver danno. *V.* Zubüſſen. Einbüſſen. Beyſetzen.

§ noch Geld zuſetzen/ idem, perder' il capitale.

noch vom Seinigen zuſetzen müſſen/ dover' aggiungere &c. del ſuo capitale.

Zu-ſetzen / hinzu-ſetzen/ darzu-ſetzen/ Aggiungere, Soggiungere.

etliche Zeilen ꝛc. zuſetzen ꝛc. aggiungere, ſoggiungere &c. alcune righe &c. farvi una giunta, aggiunta di &c.

von Heil. Schrifft ſoll ſich niemand erkühnen/ etwas wegzuthun/ und noch vielweniger ichtwas darzu zu ſetzen/ dalla ſanta ſcrittura niſſuno ſi arroghi il potere di levare (togliere)

gliere) coſa alcuna delle ſante ſcritture, ed ancora meno di aggiungervene del ſuo. Apoc. 22. 18. 19.

der Speiſe Salz / Gewürz / Eſſig / Butter / Oel ꝛc. zuſetzen / aggiungere, mettere del ſale, delle ſpecie, dell' aceto &c. del butiro, oglio &c. alla vivanda cioè condirla - ò conciarla-ne.

Zu-ſetzen / Infeſtare, Moleſtare, Premere, Importunare, Tentare, Dare, Andar'addoſſo, Dar'aſſalti.

§ einem hart zuſetzen / infeſtare &c. uno con gran violenza. V. Plagen / it. Setzen an einen.

der Teufel / das Fleiſch und die Welt ſetzt uns hart zu / il diavolo, la carne ed il mondo ci dà dure battaglie, duri aſſalti, atroci conflitti; c'infeſta, tenta &c. crudelmente.

ſeine Schuldgleubigere ſetzen ihm unerhört zu / i ſuoi creditori lo premono, moleſtano, importunano.

das Fieber ꝛc. ſetzt ihm hart zu / egli hà gravitſimi, violentiſſimi acceſſi di febbre.

jemand mit dem Trunck zuſetzen / andar'addoſſo ad uno, infeſtarlo, moleſtarlo con ſpeſſi brindiſi ò inviti à bere per forza (ſenza ſete) con preſentargli gran bicchieri pieni à vuotare [all'uſanza ſopra-beſtiale (brutale) della noſtra Germania ed ammazzar l'amico à forza di farlo bere alla ſanità di altrui, nè queſto ſi tiene per peccato.]

meine Geſchäfften ſetzen mir ſehr zu / li miei affari mi premono, mi opprimono, travagliano.

das Fieber ꝛc. ſetzt mir zu / la febbre &c. mi affliſſina &c.

Zu-geſetzt / Appoſto, Aggiunto, Discapitato, Infeſtato &c.

§ das Eſſen iſt zugeſetzt / la vivanda è [poſta] al fuoco.

ich hab bey dieſer Handlung ein namhaftes zugeſetzt / io hò discapitato aſſai in queſto traffico, ci hò perduto del capitale. V. Verlieren. Einbüſſen.

einem hart von jemand zugeſetzt werden / eſſer'infeſtato, moleſtato, tentato, importunato, premuto da uno con gran violenza.

Zu-ſetzung / f. Apponimento &c. it. Aggiugnimento, it. Infeſtamento, Moleſtamento &c.

Zu-ſatz / m. Aggiunta, Giunta, Addizione, Appendice, Appoſtilla, Poſtilla, Nota, it. Miſtura, Lega, Concia &c.

§ noch einen Zuſatz zu einem Werck oder Rede machen / far' ancora un'aggiunta ò addizione (additamento, ſupplimento, appendice) à qualche libro.

hier und dorten Zuſätze machen / far appoſtille, poſtille, appoſtillare uno ſcritto, illuſtrarlo di ſcholie, note, avvertimenti. V. Auslegung ꝛc. Anmerckung.

Zuſatz eines Ertzes ꝛc. miſtione, meſcolanza, miſtura, lega di qualche metallo.

das Silber hat viel Zuſatz von Kupfer ꝛc. queſt' argento hà troppo di miſtura (lega) di rame &c.

Zuſatz der Speiſen: denen Speiſen ihren Zuſatz geben / giunta, cioè gl' ingredienti, condimenti delle vivande: condire, conciare, acconciare le vivande. V. Gewürz. Würzen ꝛc. Schmälzen ꝛc.

der Wein ꝛc. hat einen Zuſatz / queſto vino &c. hà una concia, it. meſcolanza &c. è artificiato, conciato; non è ſchietto e puro. V. Geſchmiert.

Zurück-ſetzen / Mettere in dietro, met. Mettere da banda, Tralaſciare, it. Posporre, it. Ritardare &c. V. Wegſetzen.

§ den Hafen / ſo überſeud / zurückſetzen / metter ò tirar in dietro dal fuoco una pignata che ſorbolle.

ein Werck auf eine Zeitlang zurückſetzen / tralaſciare, interrompere, metter da banda un opera per qualche tempo.

einen zurückſetzen / posporre &c. it. danneggiare, fare ſcapitare uno.

einen in der Wahl zurückſetzen / posporre cioè trapaſſare uno nello ſcrutinio dell' elettione; non dargli il voto ò darglielo contro (ſcoccargliele contrario.)

dieſe Reiſe wird euch in Erlernung der Sprach ꝛc. merckl ich zurückſetzen / queſto viaggio ritardarà anzi arretrarà aſſai i voſtri avanzi (profitti) nell'eſercitio della lingua &c.

dieſer Zufall wird meine Reiſe auf etliche Wochen zurückſetzen / queſt' accidente arretrarà, rinculerà, m'obligerà di differire &c. il mio viaggio per alcune ſettimane.

Zurück-geſetzt / Meſſo, Poſto in dietro &c. Tralaſciato, Pospoſto &c.

§ dieſe Kranckheit hat ihn zurückgeſetzt / queſta malatia hà poſto aſſai in dietro cioè l'hà indebolito, infievolito, ſcarnato &c. gli hà levate le forze ed il vigore.

dieſer See-ſchaden / Schiffbruch / Feuersbrunſt / Fallment ꝛc. hat ihn gewaltig zurückgeſetzt / queſto naufragio (rotta in mare) queſt' incendio, queſto fallamento (bancarotto) l'hà poſto indietro cioè hà ſcemato grandemente le ſue fortune, hà dato un grande ſcaccomatto al ſuo capitale, l'hà danneggiato ne gli haveri &c.

Zurück-ſetzung / f. Tralasciamento, Posponimento, it. Differimento &c.

Zuſammen-ſetzen / Mettere &c. inſieme (aſſieme) Componere, Comporre, Congiungere ò Congiugnere, it. Congegnare, Commettere. V. Fügen ꝛc.

§ etwas / ſo voneinander getrennet ò gefüget / wieder zuſammenſetzen / ricomporre, ricongiungere, ricongegnare le coſe discomposte &c.

die Lumpen (Lappen / Placken) wieder ein wenig zuſammenſetzen / raggiungere, rattaccare gli ſtracci, cenci, cioè rappezzare, raccomodare, rabberciare un poco i panni logori e rotti. V. Heucken.

füglich / künſtlich zuſammenſetzen wie eingelegte Arbeit / commettere, rapportare, intarſiare, far' opere rapportate, commeſſe ò di commeſſo.

Wörter in einem Dictionario nach dem a b c zuſammenſetzen / compilare le voci per un leſſico, ed ordinarle ſecondo la ſerie dell'alfabeto.

die Worte / die Redarten ꝛc. ordentlich / regelmäſſig / zierlich ꝛc. zuſammenſetzen / componere, conſtruire, congiungere le parole, le locutioni ſecondo le regole dell' arte; farne una buona, giuſta conſtruttione, fintaſſe.

die gantze Macht zuſammenſetzen / congiungere, unire tutta la forza dell'eſercito, della flotta &c.

zuſammenſetzen [uemlich Kräfften / Vermögen ꝛc.] zu Hinausführung eines Wercks / congiungere cioè unire le forze tutte quante per far riuſcire una (venir à capo, à fine d') un'impreſa.

laſt uns zuſammenſetzen mit dem Gebet / mit Weinen / Flehen und Demütigung unſerer Seelen vor unſerm erzörnten GOtt und Vatter / uniamo le noſtre preghiere, le noſtre lagrime, le noſtri humiliationi dinanzi à Dio noſtro Padre gravemente corrocciato.

ſich an einem Ort zuſammenſetzen / metterſi à ſedere, aſſentarſi, it. ſtabilirſi &c. in un luogo.

Zuſammen-geſetzt / Meſſo &c. inſieme, Compoſto, Congiunto &c.

§ zuſammengeſetztes Wort / voce compoſta; compoſto (compoſito.)

ein zuſammengeſetztes Wort machen / far'un compoſito. V. Doppeln ꝛc.

zuſammengeſetzte Worte / parole coſtrutte.

zuſammengeſetzte Lappen / ſtracci, centoni, conſarcinati, met. trattato fatto e tratto da ogni banda e da ogni libro, mà ſenza arte e giudicio; rapſodia.

zuſammengeſetzte Stücke/pezzi commeſſi rapportati, congegnati; pezzi di commeſſo.
zuſammengeſetzte Arbeit/ id eſt, von zuſammengeſetzten Stücken machen/ far'opere di commeſſo.
zuſammengeſetzte Bauordnung/ architettura compoſita, ò di ordine compoſito.

Zuſammen-ſetzung / f. Compoſitione, Congiuntione.

Zwiſchen-ò darzwiſchen-ſetzen/ Fraponere, Fraporre, Frametterе, Interponere, Interporre.

§ etwas darzwiſchenſetzen / frametterе &c. qualche coſa.
ſich darzwiſchenſetzen in einen Hader/ in ein Gezänck/ fraporſi, frametterſi, interporſi in qualche contraſto, mezanarſi frà due che ſi querelano che contendono ò che ſi battono. V. Darzwiſchen-ò dreinlegen.

Seuch.

Seuche/ f. Seuchen/ plur. [da ſiech/ languido, ammalato] Morbo cioè virulento e contaggioſo, it. Malatia lenta e lunga (cronica) it. Peſte, Contaggio, Morbo peſtilentiale. Lat. Lues. *V.* Sucht. Peſt.

§ anſteckende/ flechtende Seuche/ idem, contaggio.
ſchädliche/ verderbliche Seuche/ morbo diſtruggitore, peſte diſtruggitrice, devaſtatrice.
Erb-Seuche/ morbo hereditario.
langwierige Seuche/ malatia lunga, languore diuturno. V. Kranckheit.
mit der Seuche anſtecken/ ammorbare, infettare, impeſtare, contaggiare.
einer/ ſo mit einer böſen Seuche behaftet/ attinto, infetto di mal contagioſo; appeſtato; impeſtato; peſtifero.
die Seuche/ die leidige Seuche regiert daſelbſt/ il contaggio, la peſte vi graſſà, regna, domina.
die Stadt ware faſt Volcklos wegen der Seuche/ ſo daſelbſt regieret hatte/ la città era quaſi ſpopolata per il contaggio.

Seven/ m. [dal lat.] Sabina, Savina [arboſcello.]
Seven-ò Sefen-baum/ idem.
Seucheln ꝛc. *V.* Sucheln ꝛc.

Seufftzen/ Soſpirare, Gemire, Anſiare, Trar, Gettar ſoſpiri, gemiti, ſinghiozzi. *V.* Aechzen.

§ ſeufftzen und klagen/ idem.
wer immer verlanget / der ſeufftzet auch immer / chi ſempre brama, ſempre ſoſpira.
über etwas ſeufftzen und weinen/ ſoſpirare e piangere, gettar lagrime e ſoſpiri ſopra qualche coſa.
über ſein Unglück ſeufftzen/ id eſt. trauren/ ſoſpirare la ſua dura ſorte. V. Trauren.
über ſeine Sünde ꝛc. ſeufftzen/ ſoſpirare i ſuoi peccati. V. Bewenen.
nach etwas ſeufftzen / ſoſpirare &c. qualche coſa ò dietro a qualche coſa; agognarla, bramarla. V. Verlangen. Sehnen.
nach eines Wiederkunft ꝛc. ſeufftzen/ ſoſpirar'il ritorno &c. di uno.
nach Geld und Gut ꝛc. nach einem Amt ꝛc. ſeufftzen/ ſoſpirare cioè bramare teſori e ricchezze, ſoſpirare cioè ambire una carica &c.
zu GOTT ſeufftzen/ ſoſpirar'a Dio.
was das Aug nicht ſihet / darnach ſeufftzet das Hertz nicht/ che l'occhio non mira, il cuor non ſoſpira.
nach dem himmliſchen Vatterland ꝛc. ſeufftzen/ ſoſpirare alla patria celeſte.
HErr/ ich bin müde von Seufftzen meinem Seufftzen iſt dir nicht verborgen / laß für dich kommen mein Seufftzen/ io m'affanno ne'miei ſoſpiri; eſſi non ti ſono occulti, vengano dinanzi à te li miei ſoſpiri! Pſ. 6, 7. Pſ. 38, 10. Pſ. 79, 11.
um eine ſeufftzen / ſoſpirare per una cioè amarla, affettionarla; eſſerne innamorato, preſo, acceſo.
es ſeufftzen ihrer viele um ſie/ molti ſoſpirano per eſſa; ella hà molti ſoſpiranti.
etwas mit Seufftzen verlangen/ ſoſpirare qualche coſa, deſiderarla, bramarla ſoſpiratamente.
für Mitleiden ꝛc. ſeufftzen/ ſoſpirar di pietà, di compaſſione &c.
andächtiges Seufftzen einer frommen Seele/ un ſoſpirare, gemire divoto d'un'anima ſanta, ſpoſa di Gieſù.
ſtetes Seufftzen der Taube/ das iſt der heiligen Kirche/ der Auserwehlten auf Erden/ il gemito della Colomba cioè della ſanta Chieſa degli eletti in terra.
ſeine mit Seufftzen erwartende Ankunft/ la ſoſpirata ſua venuta.

Seufftzend/ Soſpirante, Soſpirando, it. Sospiroſo.

§ er (ſie) ſagte ſeufftzend/ egli (ella) diſſe ſoſpirando ò con un ſoſpiro.
einen ſeufftzend machen/ far ſoſpirare uno.
ſeufftzende Stimme / voce ſoſpiroſa.

Ge-ſeufftzet/ge-ſeufftzt/ Sospirato, Gemito &c.

§ ich hab oft darüber geſeufftzet/ io ne hò ſoſpirato ſpeſſo.
o wie lang und oft hab ich nach dir geſeufftzet/ O mein JEſu! o quanto e quante volte ti hò ſoſpirato, o mio Gieſù!

Seufftzer/ m. Sospiro, Gemito, Slancio del cuore.

§ einen Seufftzer geben laſſen ò holen/ fare, gettare, tirare, trarre, ſlanciar' un ſoſpiro.
wo gehet der Seufftzer hin? verſo dove và queſto ſoſpiro?
nach einem tiefen und innigliehen Seufftzer ſprach er ꝛc. dopo un profondo ed intimo ſoſpiro, ò tratto dall'intimo del cuore diſſe &c.
die Seufftzer der Armen/ der Wittwen und Waiſen / i ſoſpiri de' poveri delle vedoue e de' pupilli.
ein Seufftzer mit Weinen unter-ò abgebrochen/ ſinghiozzo, ſoſpiro ſinghiozzoſo; ò rotto di ſinghiozzi e lagrime.
mit einer mit Seufftzen unterbrochenen Stimme / con una voce rotta, interrotta da dolenti ſoſpiri.
andächtige Seufftzer zu GOTT ꝛc. ſoſpiri pii, divoti, amoroſi dell'anima à Dio.
beiſſige/ hitzige/ ängſtige/ hertzbrechende/ tieffe/ ſchwere/ matte/ innigliche/ ſchwache/ abgebrochene/ widerholte ꝛc. Seufftzer/ ſoſpiri caldi, ardenti, cocenti, angoſcioſi, profondi, gravi, languidi (languenti) intimi, lagrimoſi, lenti, rotti, interrotti, replicati, ripreſi &c.
verblichene Seufftzer / ſoſpiri vani, aerei inutili.
hundert Pfund Seufftzer zahlen nicht ein Loht an der Schuld / (hilfft nichts/) cento libre di ſoſpiri non pagano un oncia di debiti.
das heutige Frauenzimmer verlangt bar Geld / und keine Seufftzer/ le dame d'hoggidì bramano contanti e non ſoſpiri e lamenti.
den letzten Seufftzer fahren laſſen/ rendere l'ultimo ſoſpiro.
bis auf den letzten Seufftzer/ fin'all' ultimo ſuſpiro.

Seufftzerlein / n. Sospiretto, Sospiruccio.

§ ein erdichtes/ erzwungenes/ falſches/ huriſches Seufftzerlein ſpringen laſſen/ sfoderare, slanciare, scoccare, ſquinternare, cacciare un ſoſpiretto finto, sforzato, falſo, puttaneſco (un ſoſpiretto ladro, traditore.)

Verb. Compoſit.

Ab-ſeufftzen/ Conſumarſi, Languire di ſoſpiri, Mancare, Venir meno ſoſpirando.

§ ſich gantz abſeufftzen ò zerſeufftzen/ idem.

Be-ſeufftzen/ Piagnere, Deplorare con ſoſpiri e ſinghiozzi, Sospirare. *V.* Seufftzen.

§ etwas

§ etwas hertzlich beſeufftzen / idem.
ſein Unglück beſeufftzen/ ſoſpirare, deplorare la dura ſua ſorte. V. Betrauren ꝛc.
ein Zufall/ Zuſtand / ſo billig zu beſeufftzen/ un caſo (accidente) ſtato ſoſpirevole, deplorabile, lagrimevole. V. Betrübt. Beweinen.
Be-ſeufftzet/ Soſpirato &c.
§ ſeine Wiederkunft ꝛc. wird ſehr beſeufftzet/ il di lui ritorno viene molto ſoſpirato.
Nach-ſeufftzen/ Soſpirare dietro.
§ einem Todten/ ſo zu Grabe getragen wird/ einem auf immer wegziehenden Freund ſehnlich nachſeufftzen/ ſoſpirare dolentemente dietro ad un defunto che ſi porta in ſepoltura, ad un amico che ſene và per non ritornare giammai.
Zer-ſeufftzen ꝛc. V. Abſeufftzen ꝛc.
Seugen ꝛc. V. Säugen ꝛc.
Seuiſch ꝛc. V. Sau ꝛc.

Seul.

Seul ꝛc. V. Saul ꝛc.
Seule/ Saul/ Sul/ f. [da orig. lat.] Subbia, Leſina. Lat. Subula. V. Abl ꝛc.
§ Schuſters-Seule/ leſina da calzolaio.
Seulen-ſchmid/ m. Subbiaro, Leſinaio, Maeſtro da leſine.
Seumen ꝛc. V. Saumen ꝛc.

Seyn.

Seyn/ [Verb. irreg. e auſſiliar. Inflex. V. Gram. pag. 227.] Eſſere, it. Stare, Eſſiſtere &c. Lat. Eſſe, Exiſtere.
§ Ich Bin Der Ich Bin ꝛc. Io Sono Colui Che Sono. Exod. 3. 14.
ich bin des Herren Diener / io ſono ſervitore di V. S.
das jenige/ was da iſt/ ciò ch'è, ch' eſſiſte, eſſiſtente, reale. V. Weſentlich.
das jenige/ ſo nicht iſt/ ciò che non è; ò non eſſiſte; inexiſtente.
wer geſund iſt/ der iſt jung/ und wer reich iſt/ wird gehalten für klug/ chi è ſano e giovane, e chi è ricco, è ſavio.
es kan ſeyn/ egli può eſſere, egli ſi può fare &c.
es kan nicht ſeyn/ egli non può eſſere, non ci è ordine.
es mag ſeyn/ es mag immer ſeyn / che poſſa eſſere, che ſia pure.
wie kan es ſeyn? daß ꝛc. come può eſſere, come ſi può fare, che apparenza, che ordine ci è che &c.
was ſolle es ſeyn? che coſa hà da eſſere? che coſa ſarà?
wann es ſeyn ſoll/ ſo ſey es/ s'egli hà da eſſere, ſia.
er iſts/ ſie iſts/ egli è deſſo, ella è deſſa.
mich dünckt nicht / daß ers ſey / egli non mi pare deſſo.
er meinet jetzund/ er ſeye es/ egli ſi crede hora eſſere un orlando &c.
ſo jemals ein Menſch dieſen Thorheiten feind geweſen/ ſo iſt ers/ ſe vi è mai ſtata perſona al mondo di queſte ſciocchezze ſchifa, egli è deſſo.
es mögen dieſe Bücher den meinigen noch ſo gleich ſeyn/ ſo ſeyn ſie es doch nicht / queſti libri per ſomiglianti che ſiano alli miei, non ſono però deſſi.
er iſt ein gelehrter ꝛc. Mann ꝛc. egli è [un] huomo letterato &c.
er iſt ein braver Soldat/ egli è [un] bravo ſoldato.
er iſt ein guter Chriſt / ein ehrlicher Mann/ egli è buon criſtiano, huomo da bene.
er iſt ein guter Maler/ Redner ꝛc. egli è un buon pittore, oratore &c.
er iſt ein Schneider/ ein Schuſter ꝛc. egli è ſartore, calzolaio &c.
er iſt mein Bruder / ſie iſt meine Schweſter/ egli è mio fratello, mia ſorella, ò egli mi è fratello &c.
als er noch Cardinal ware/ mentre che viſſe Cardinale.
ſo lang er Papſt ware/ mentre che ſedette Papa.
einem hold/ gewogen/ freund ꝛc. ſeyn/ eſſere, viver' amico, affettionato ad uno; volergli bene.
einem nicht hold/ nicht freund/ einem feind ſeyn/ non eſſer' amico &c ad uno, non volergli bene, volergli male.
ein Krämer ꝛc. ſeyn/ eſſer mercante, vendaiuolo, far la bottega. V. Abgeben ꝛc.
ein Sprachmeiſter/ Dantzmeiſter ꝛc. ſeyn/ far'il maeſtro di lingue, maeſtro di danza &c.
müſſig ſeyn/ eſſere, ſtar'otioſo, tener le (ſtarſi colle) mani à cintole. Ved. Sitzen.
betrübt/ unruhig/ ungedultig/ unwillig ꝛc. ſeyn/ eſſere, ſtare affitto, addolorato &c. ſtar di malavoglia, dar nelle impatienze &c. Gall. etre dans la triſteſſe, dans l'inquetude, dans le chagrin &c.
froh/ frölig/ luſtig/ gutes Muts ſeyn/ ſtar'allegro, ſtar di buona voglia, di buon cuore; godere, gioire, trionfare.
zu frieden ſeyn/ ſtar, vivere contento, ſodisfatto &c.
mit dem Urtel zu frieden ſeyn/ ſtar' alla ſentenza, al determinato, al concluſo, al giudicato, rendervi ſi, acchettarſene.
ich bin zu frieden/ io mi contento, ſtò contento. Gall. je le veux bien.
verguügt ſeyn/ eſſere, ſtare, reſtare ſodisfatto, pago.
klug/ verſtändig/ gelehrt ꝛc. ſeyn/ eſſere prudente, accorto, letterato &c. haver prudenza, ſenno, cervello, lettere &c.
tapfer/ beherzt ꝛc. ſeyn/ eſſer generoſo, animoſo, ſtrenuo, cordato &c. haver coraggio, cuore, animo &c.
hartnäckig ꝛc. ſeyn/ eſſere, ſtar'oſtinato, ſtar ſulle ſue.
einem verbunden/ verpflicht ꝛc. ſeyn/ eſſer'obligato &c. haver'obligo ad uno.
reich/ vermöglich ꝛc. ſeyn/ eſſer ricco, opulento, ſtar bene, haver danari, eſſer bene ſtante.
mächtig ſeyn/ eſſere, vederſi potente, haver del potere.
arm/ verdorben ꝛc. ſeyn/ eſſere, vederſi povero, rouinato &c.
baufällig ſeyn/ eſſer cadente, caduco, minacciar rouina, ſtar per cadere.
ſchon aufgeſtanden ſeyn/ eſſerſi, ſtare già levato ò in piedi.
fertig ſeyn/ ſtar'in procinto, ſtar pronto, all'ordine.
kranck/ unpaß ꝛc. ſeyn/ ſtare, ſentirſi ammalato, male &c.
müd/ matt ꝛc. ſeyn / eſſere, ſentirſi ſtracco, ſtanco.
ſtill/ ruhig ꝛc. ſeyn/ ſtare quieto, cheto in quiete.
verliebt ꝛc. ſeyn/ eſſere innamorato, viver'amante. V. Verliebt.
danckbar ꝛc. ſeyn/ eſſere, vivere grato, riconoſcere un beneficio. V. Leben.
verſichert ſeyn/ ſtare ſicuro.
ſeyd verſichert/ daß ꝛc. ſtate ſicuro &c. che &c.
zu etwas bequem/ geſchickt ꝛc. ſeyn/ eſſer atto, proprio, idoneo &c. haver' attitudine, eſſer fatto à qualche coſa.
ſo und ſo beſchaffen ſeyn/ eſſer coſi ò coſi fatto.
ich weiß/ wie er iſt/ io lo conoſco &c.
ich weiß/ wie die Verliebten ſeyn/ io sò la natura, l'humore de gli amanti.
ſo iſt er/ ich weiß wol/ wie er iſt/ queſto è il ſuo proprio, coſi è il ſuo genio, humore, queſto è il ſuo proprio; io lo conoſco perfettamente, io l' hò ſtudiato.
zimlich hübſch/ ſchön ꝛc. ſeyn/ eſſer' aſſai bello, leggiadro &c. haver, tener, toccar del bello, del galante &c.
das iſt wunderlich/ herrlich ꝛc. queſto è maraviglioſo; queſto hà del mirabile, del grande, del magnifico &c.
etwas ſchalckhaft ꝛc. ſeyn/ eſſer'un pò farbo, haver, pizzicar, ſentir, puzzar del furbo &c.
dieſer Wein iſt etwas ſäs/ ſaur/ ſüß ꝛc. queſto vino hà del piccante, dell' agro, del dolce &c.
fleiſſig/ aufmerckſam ꝛc. zu (in) etwas ſeyn/ ſtar'attento, all'erta, ſtar cogli occhi aperti (in capo) coll' arco teſo, col capo à bottega; apportar' attentione, diligenza, zelo, fidelità à qualche coſa.

irgend wonhaft ſeyn/ habitare, ſtare, ſtar di caſa in qualche luogo. Ved. Wohnen.

grauitätiſch/ſtoltz/ praleriſch ꝛc. ſeyn/ ſtar ſul grave, grande, in contegno, ſulla riputatione, ſtar ſu'l mille, ſul quanquam. V. Pralen ꝛc.

einem etwas ſehr rühmlich (ſchimpflich) nützlich ſeyn/ eſſere, tornare, riuscire qualche coſa à grand'honore (a grande vituperio, ſmacco, diſhonore) a grand utile, profitto, emolumento ad uno.

ſelig iſt/ ſelig ſeynd diejenige/ welche ꝛc. beato chi ò beato colui che &c. beati coloro che &c. V. Selig.

ſey ò biß fleiſſig/ fromm ꝛc. ſo ꝛc. ſii, ò eſſer (ſtar) diligente, buono &c. ed io &c.

ſey (biß) fleiſſig ꝛc. oder ich ꝛc. ſii &c. diligente &c. ò io ti &c.

ſo und ſo geſinnet ſeyn/ haver tal ò tal ſentimento, tai'ò tal'intentione.

ſeye dann: es ſey dann/ daß ꝛc. [conj. conditional.] per manco, ſe non &c. Gall. à moins que &c.

es wird keiner ſelig/ es ſey dann/ daß er in JESU CHRISTO durch den Glauben wiedergeboren/ und heiliglich lebe/ niſſuno ſi ſalva ſe ciò non è che, rinato in Gieſù Criſto per la fede, viva ſantamente.

wann das nicht wäre/ ſe queſto non foſſe, ſenza queſto. Gall. ſans cela.

wann das ſchlimme Wetter nicht wäre/ hätten wirs ſchon verricht ꝛc. ſe non foſſe queſto cattivo tempo ò ſenza queſto tempo ſi brutto (Gall. ſans ce mauvais tems qu'il fait) haveſſimo già finito &c.

ſeyn laſſen/ laſciare, laſciare ſtare, tralaſciare, it. concedere, preſupporre &c.

das Fluchen/ das Huren ꝛc. ſeyn laſſen/ tralaſciare &c. il coſpettonare, il puttaneggiare, aſtenerſene &c. V. Laſſen. Bleiben laſſen ꝛc. Unterlaſſen.

laß ſeyn! laſcia ſtare!

ich will ihms nicht gut ſeyn laſſen/ io non gliela paſſarò per buona; non gliela paſſarò così di leggieri.

ich laß ſeyn/ daß er ꝛc. io concedo, laſcio ſtare ch'egli &c.

nun laß ihn reich/ laß ſie ſchön ꝛc. ſeyn/ was iſts denn mehr? or laſciamo ſtare, facciamo, proniamo il caſo &c. ch'egli ſia ricco, ch'ella ſia bella &c. che coſa ſarà poi? ch'importa? V. Setzen, Geſetzt.

ein Faß war des Diogenis ſein Hauß/ und die Hand ſein Trinckgeſchirr/ a Diogene una botte ſerviva di caſa, e la mano di bicchiere.

wieviel ſeynd eurer? R. unſerer ſeynd zwey/ drey ꝛc. quanti ſete? Reſp. ſiamo due, trè &c.

wann eurer 20. oder 30. wären/ ſe foſte, quando ſareſte venti ò trenta.

eines ſeines Alters ſeyn/ eſſer dell'età, haver l'età qualcheduno, eſſer coetaneo di uno.

ſeines Alters 30. Jahr ſeyn/ haver trenta anni [di età.]

er iſt beylauffig meines ꝛc. Alters/ egli è della (hà la mia) età; ſaremo a poco preſſo coetanei.

einem überläſtig ſeyn/ eſſer' importuno &c. dar moleſtia &c. ad uno.

einem (etwas) ſeyn/ eſſere appartenere qualche coſa ad uno. V. Zugehören ꝛc.

wem iſt das Buch? a chi è, ſtà, và quel libro?

das Buch iſt mein/ queſto libro è mio, è a me.

das Hauß iſt meines Bruders ò meinem Bruder/ queſta caſa è, appartiene, ſtà a mio fratello.

einem etwas ſeyn: was iſt euch? havere qualche coſa: che havete voi?

ich weiß nicht/ was mir iſt/ io non ſò che coſa mi habbia.

einem ſo oder ſo ſeyn/ eſſer [venuto] ad uno tal o tal affetto, tal ò tal paſſione, tal'ò tal ſentimento &c.

wie iſt euch? che affetto, che ſentimento havete?

es iſt mir ſo und ſo/ io hò un tal e tal affetto &c. tal ſentimento &c.

es einem ſeyn ò ſo ſeyn/ als ob/ eben als wann/ als wie ꝛc. parere, ſembrare ad uno, haver ſentimento, idea come ſe &c. V. Gedüncken ꝛc.

es iſt mir/ als ob ich träumete/ es iſt mir/ als ob ich ſingen/ läuten/ ſchlagen ꝛc. hörete/ mi è come ſe ſognaſſi &c. mi pare di ſognare, mi ſembra di udir cantare, ſonare, battere le hore &c.

wann man den Undanckbaren was zu gute thut/ ſo iſt ihnen/ als ob mans ihnen zu thun ſchuldig wäre/ quando ſi fà del bene ad un ingrato; gli pare, ſembra, che ſia un obligo di fargliene.

es iſt nur nicht ſo/ à me non è così, cioè io non ſono di tal parere ò ſentimento, ꝛc. di tal genio, humore, inclinatione, di tal voglia.

es iſt ihr nicht/ als wie es einer Jungfer ſeyn ſolte/ non l'è, ella non ſi ſente come ſi dovrebbe ſentire una donzella vergine, cioè ella è gravida.

es war mir damals gantz anders/ io havevo all'hora tutt'altri ſentimenti.

es iſt mir übel/ wol/ nicht wol ꝛc. V. Wehe-ſeyn. Wol-ſeyn.

es iſt mir jetzund nicht ſpatzierlich/ vexirlich/ lächerlich/ ſcherhaftig ꝛc. io non hò voglia hora di andar'a ſolazzo, di motteggiare, di ridere, di ſcherzare &c. [e così di altri ſimili perche l'eſpreſſione è bella.]

es iſt mir/ als ob ichs thun/ nicht thun ꝛc. ſolle/ hò quaſi voglia di farlo, di non farlo.

es iſt mir/ als ob ich ein wenig ſchlaffen wolte/ mi vien voglia di dormire &c. un poco [e così di altre coſe.]

Seyn: es iſt ꝛc. das iſt ꝛc. [in ſenſo impersonale.]

kalt/ warm ꝛc. ſeyn/ eſſer, far freddo, caldo &c.

es iſt kalt/ warm ꝛc. egli è ò fà freddo, caldo &c.

es iſt mir kalt ꝛc. io hò, ſento freddo &c.

es iſt gut Wetter/ egli fà bel tempo, fà tempo ſereno.

es iſt ſchlimm Wetter/ egli è (fà) brutto tempo.

es iſt ein recht Jungfern Wetter/ es iſt weder kalt noch warm/ es iſt weder Regen noch Sonnenſchein/ noch Staub noch Koht/ egli fà un tempo di damigella, egli non fà nè freddo nè caldo, nè pioggia, nè ſole, nè polvere, nè fango.

es iſt ſchon Tag/ egli è (fà) già giorno

es iſt ſtockfinſter/ egli fà tutto oſcuro.

es iſt glatt/ egli fà sdrucciolo &c.

es iſt jetzund luſtig in Gärten/ egli è (fà) delitioſo addeſſo ne'giardini.

es iſt Mondlicht/ egli fà lume ò chiaro di luna.

es iſt gut leben in dieſem Lande/ egli fà un buon vivere in queſti paeſi.

es iſt ein gelehrter ꝛc. Mann/ egli è un huomo letterato &c. Gall. c'eſt un homme ſavant &c.

es iſt die Warheit ꝛc. egli è la verità &c.

es iſt mein Bruder/ egli è mio fratello.

das iſt die edelſte Materi zum Diſcurs ꝛc. queſto è (fa, fornisce) la più nobil materia della (alla) converſatione.

ſchwartz Brod iſt ſeine beſte Speiſe/ il pane nero fà le ſue delitie.

es iſt/ wie es ſeyn ſoll/ egli è come ha da eſſere, come ſi deve. Gall. comme il faut.

es iſt guter Wein in Italien/ ci è, vi ha buon vino in Italia. Gall. il ya &c.

es ſeynd ſchon 2. Jahr/ daß ꝛc. ſono, corrono già due anni che &c.

es iſt eine geraume Zeit/ daß ich ꝛc. un tempo hà, hà (fà) gran tempo che &c.

es iſt ſich zuverwundern/ egli è coſa da ſtupire.

es iſt ſich zu hüten ꝛc. ſi hà ragione di ſtar cauto.

wann es euch beliebig iſt/ ſe vi è caro, ſe vi piace &c.

das iſt/ queſto è, cioè, a ſapere. Lat. nempe, ſcilicet. V. Nemlich.

ſeyd ihr der Wirt ꝛc. Reſp. ja ich bins/ ſete voi l'hoſte? Reſp. ſi bene, io lo ſono. V. Ey.

ihr seyd mein Freund gewesen / aber ihr seyds nicht mehr/ voi sete stato mio amico, mà non lo sete più.

das Jagen ꝛc. ist seine Lust/ il cacciare, la caccia fà tutti li suoi piaceri.

Nota. In Frantzösischer Sprache wird die Phrasis: es ist/das ò dieses ist ꝛc. es seynd/das seynd ꝛc. nach Gestalt des Drauf-folgenden nicht nur mit il est &c. il sont &c. il fait &c. il va &c. sondern auch vielfältig mit c'est &c. ce sont &c. it. mit il y a &c. il &c. vaut &c. il vaut mieux &c. gegeben/ wie wir in unserer Frantzösischen Grammaire: Eslay d'une bonne Grammaire françoise ordentlich uñ mit sehr deutlichen Exempeln von pag. 264. bis 291. it. von 304. bis 312. erkläret haben / welches aber in Italiänischer Sprache nicht eben so ist / sondern schlecht hingegeben wird/ welches ich nur darum erinnere/ damit/ wann dieses Teutsch-Italiänische Lexicon heut oder morgen durch mich oder einen andern Teutsch-Frantzösisch werden solte/ man hierauf bedacht seye/ und an diesem Ort zugleich von solchen teutschen Redarten und Exempeln ordentlich mit einverleibe da/das/ es ist ꝛc. im Frantzösischen mit c'est &c. il ya &c. gegeben werde.

Altri Elempi del Verbo Seyn per i luoi Casi e le sue Prepositioni.

§ sich erkundigen/wer einer seye/ informarsi dell'essere di alcuno.

eigentlich sagen / was ein Ding seye/ dire che cosa sia propriamente una cosa; definire una cosa, farne la definitione.

entdecken/sagen/wer einer sey/ scoprire il suo essere.

ich weiß/wie die Verliebten seyn/ io sò come sono fatti gli amanti, io sò il loro humore.

sehet doch/was die Welt uñ die Welt-Sachen seynd/ vedete un poco che cosa c'è del mondo e delle cose humane.

ein [schlimmes] Weib ist ein schlimmes Thier/chi dice donna,dice una cattiva bestia; donna cattiva a peggio non si arriva.

eben so gut seyn: ich bin eben so gut als ihr/io sono quanto voi: quanto voi mi sento tanto honorato possiate essere.

etwas seyn wollen: er will auch ein Sprachmeister ꝛc. seyn/ volere, pretendere d' esser qualche cosa: anche lui pretende far' il maestro di lingue &c. Gall. il se mele aussi d'inseigner la langue.

mehr/ höher/ besser seyn wollen als ein anderer / pretendere il grado sopra di uno.

er will mehr / besser/ ò nicht weniger/ geringer seyn/als ꝛc. egli vuol parere più (non parere meno (manco) di lui.)

irgend/an einem Orte seyn/essere stare, it. usare, praticare, conversare, trovarsi in qualche luogo.

an der Thür seyn / essere, stare alla porta, met, esser vicino.

an einem seyn/ toccare, stare ad uno, it. dipendere da uno.

es ist an mir/ an dir/ an ihm ꝛc. egli tocca,stà a me, a te, a lui &c.

es ist noch nicht an euch/ egli non tocca è ancor' a voi.

so viel an mir seyn wird / quanto che dipenderà da me.

an dem seyn/ daß ꝛc. trattarsi, esser questione di &c.

es ist an dem/daß ꝛc. si tratta, si parla &c. di &c.

es ist noch nicht an dem/ non si tratta ancora di questo.

auf dem Lande/ auf dem Felde seyn/ stare alla campagna, in villa.

aus dem Lande seyn/ essere,stare fuori del paese.

bey einem seyn/ essere,stare con uno ò appresso di uno.

bey der Messe/ bey der Predigt/ bey der Leiche ꝛc. seyn/ essere,assistere, stare alla messa,alla predica, a' funerali &c.

bey der Tafel ꝛc. seyn/ stare à tavola &c.

bey seinen besten Jahren seyn/ essere sul bello [della vita.]

für einem seyn/ essere, it. fare per uno.

wofür/it. für wem ist das Geld? es ist für euch/ per chi è quel danaro? egli è per voi.

für sich ꝛc. seyn: ich bin für mich / essere suo proprio padrone: io sono mio proprio,non dipendo da, ò non stò con nissuno,sono scapolo.

das viel Reisen ist nicht für mich/ il molto viaggiare non fà per me.

ein solches Kleid ist nicht für mich/ un tal vestito non stà bene, non confà per voi ò al vostro dosso.

das wäre etwas für euch / questo sarebbe per voi ; questo sarebbe il fatto vostro.

wer nicht wider euch ist / der ist für euch/ chi non è contro di voi, è per voi.

gegen ò wider jemand seyn / essere contro ò contrario ad uno, tenerla contro di uno.

er ist gegen (wider) mich/ egli mi è contro,contrario. V. Entgegen/it. Zuwider seyn.

hinter einem seyn/ essere,stare dietro, it. vicino ad uno.

der Feind ist hinter uns / il nemico c'incalza,intraccia.

immer hinter einem seyn/ essere,stare sempre dietro ò alle spalle d'alcuno. V. Herseyn ꝛc.

hinter einem Werck seyn/ stare dietro ad una faccenda.

noch im Bett seyn / star' ancora in letto. V. Ligen.

in der Stadt seyn/ essere, star' alla città.

in der Kirche/im Raht ꝛc. seyn/ star' in chiesa, in consiglio &c.

in Gefahr seyn/ star' in pericolo &c. correr rischio,fortuna. V. Stehen.

in Aengsten ꝛc. seyn/ star'in angoscie, angosciato &c.

in Freuden/ in Traurigkeit/in Trauren/ in Betrübnis seyn/ stare ne' contenti, nelle allegrezze, ne'rammarichi,nell'afflittione cioè addolorato, dolente &c. V. Frölig seyn.

in letzten Zügen seyn/ star' in agone ò in extremis, star per morire ; esser moribondo.

wer ist mit ihm? chi è (stà) con lui?

wie ists mit euch? come state voi? come stanno i fatti vostri?

mit allem wol versehen seyn/ essere, star fornito,star bene d'ogni cosa.

mit allem übel versehen seyn/star male d'ogni cosa.

man hat seit dem nicht gehört/ wie es mit ihm wäre/ da quel tempo non si è udito niente del suo essere,del fatto suo; non si seppe mai che cosa fosse di lui.

etwas nach eines seinem Kopf seyn/ battere,dare qualche cosa nel genio di uno.

es ist ihm wehe nach ihr/ egli stà male di lei, egli la brama,ama,sospira.

neben einem seyn / stare appresso un altro à servire un commun padrone.

über etwas seyn / essere sopra cioè essere costituito,posto , ordinato sopra qualche cosa.

er ist über die Küche und über den Keller/ egli è costituito sopra la cucina e sopra la cantina.

über einem seyn ihn zu lehren/ unterrichten/regieren/ soprastar'ad uno cioè esser suo precettore, informatore , governatore &c.

über (ob) einem Wercke seyn/ essere, stare dietro ad una faccenda. V. Drob. Seyn.

um einem seyn/ essere, stare appresso ad ò compagno di uno;stare sempre con lui ò in sua compagnia e consortio.

trachte allezeit um fromme Leute zu seyn/procura di stare(vivere)sempre

in compagnia, in converſatione, in conſortio di perſone da bene.

ich mag nicht länger um ihn ſeyn / io non voglio più ſtar, vivere con eſſo lui.

einem ſo und ſo ums Herz ſeyn/ eſſer di tal e tal animo, eſſer così ò così animato.

er weiß / wie es einem Schalck ums Herz iſt/ egli sà la notomia de' furbi, egli ne hà ſtudiato i libri.

ich will euch ſagen/wie mirs ums Herz iſt / vi ſcoprirò, paleſerò tutto il mio ſentimento, cuore.

es einem um etwas ſeyn/ eſſer in pena, eſſer ſollecito in qualche coſa.

es iſt mir nur um euch / io non ſtò in pena, in affanno, in timore che per voi (il fatto voſtro.) V. Thun.

es iſt den Huren nur ums Geld/ queſte puttane lorde non cercano ch'i quattrini; non hanno riguardo ch a' contanti.

um etwas ſeyn/ [non hà uſo che nella terza perſ. ſing. dell' Indicat. nella fraſe ſeguente, conſolandoſi l' huomo di qualche perdita.]

ſo ſeys um das Geld/daß ich verſpielt/ verloren ꝛc. habe / ſia perduto, vada, vada in malhora quel danaio che ho giuocato, perduto &c. V. Drumſeyn.

ſo ſey es um die Jungfrau/ vada quella vergine (quella verginità) [già che la perdita n'è irreparabile.]

unter einem ſeyn/ eſſere (ſtare) ſotto di alcuno, eſſergli ſottopoſto, ſoggetto, ſuddito.

noch unter der Ruhten ſeyn / ſtar'ancora ſotto la ſferza ò diſciplina.

er iſt noch unter ſeinen Vormündern und Pflegern/ egli ſtà ancora ſotto [la poteſtà, diſciplina] de' ſuoi tutori e curatori.

dieſer Menſch iſt nicht von Gott/ weil er den Sabbath nicht hält/ coſtui non è da Dio, giache non oſſerva il ſabbato.

von einem ſeyn: er iſt ſchon wieder von ſeinem Herrn/ eſſer'da appreſſo d'uno; egli è già via ò licentiato dal ſuo padrone.

es kan nicht weit von drey Uhr ſeyn/ le trè ponno ſtar poco à ſonare.

vor (für) jemand ſeyn/ eſſere, ſtare dinanzi ad uno.

die Bibel iſt allezeit vor ihm/ la Bibbia gli ſtà ſempre dinanzi.

meine Sünde iſt allezeit vor mir / il mio peccato mi ſtà ſempre dinanzi.

zu etwas ſeyn: wozu iſt das? eſſere, ſervire a qualche coſa: a che ſerve queſto?

einem in etwas zu willen ſeyn / compiacere uno ò ad uno in qualche coſa.

zu Hauſe ꝛc. ſeyn / eſſere, ſtare à caſa &c.

entweder iſt er nicht zu Hauſe/ oder er will nicht zu Hauſe ſeyn/ o egli non è à caſa; ò non vuol eſſerci.

zu Rom/ zu Paris ꝛc. ſeyn/ ſtare a Roma, a Parigi &c.

mein Bruder iſt noch zu Paris ꝛc. mio fratello ſtà ancora a Parigi &c.

Seyn/ [Inf. nomin.] Eſſere, Stare.

§ es iſt nichts ungeſünders als kranck ſeyn/ non vi è coſa più mal ſana che lo ſtar'ammalato.

—weſen/ weſend/ weſendlich ꝛc. V. Weſen ꝛc.

Ge-weſen/ ge-weſt/ Stato, antic. Suto.

§ wo ſeyd ihr geweſen (geweſt?) dove ſete ſtato. Gall. où avez vous eté?

irgend geweſen ſeyn/ eſſer ſtato, eſſerci trovato in qualche parte.

ich bin in Franckreich / zu Paris ꝛc. geweſen/ io ſono ſtato in Francia, a Parigi &c. io hò veduto la Francia. Gall. j'ay eté &c.

es iſt elendig wann einer ſagen muß: ich bin reich geweſen/ egli è coſa miſera il dover dire: ſono ſtato ricco; miſerum verbum: fui dives.

er iſts geweſen/ aber er iſts nimmer/ egli l'è ſtato, mà non l'è più cioè grande, ricco &c.

er iſt geſtern bey mir geweſen/ egli fù ſtette da me hieri.

wann das nicht geweſen wäre/ daß ꝛc. ſe non che &c.

wann das nicht geweſen wäre/ wären wir ſchon ꝛc. ſenza queſto ſarellimo già &c.

Ge-weſen/ Stato, Paſſato.

§ geweſener Burgermeiſter ꝛc. conſule &c. ſtato ò paſſato. Lat. ex-conſul &c.

N. N. weiland geweſener Biſchoff ꝛc. zu N. N. già ſtato, e meglio: fù (gall. feu) Veſcovo &c. di &c.

Verba Compoſita.

Nota. I Verbi Compoſti di queſto Semplice ſono tutti Ellipſi e Fraſi tronche e ſott'intele di altri Verbi di Movimento ò di Quiete, ò ſimili, mà le Fraſi e Locutioni ſono belle e propriſſime, per eſempio:

Ab ſeyn/ Eſſer'abbolito, abrogato, it. libero &c.

§ der Gebrauch iſt ab/ queſto coſtume è abbolito, abrogato, è per terra.

die Verheiſſung iſt ab/ la promeſſa è annullata. Rom. 4. 14.

ich bin darvon ab/ io ne ſono libero, ſcapolo. V. Los.

der Kopf iſt ab/ la teſta gli è troncata.

An-ſeyn/ Eſſer veſtito &c. V. Angelegt ꝛc.

§ ich bin ſchon an/ io ſono già veſtito.

ich werde bald an ſeyn/ io ſarò veſtito toſto.

An-einander-ſeyn/ Eſſer, Star'inſieme, it. attaccato l'uno all' altro, it. in conflitto, in battaglia.

§ die Hunde ſeynd aneinander/ li cani ſi ſono attaccati nel coito.

es ſeynd beyde Partheyen hart aneinander geweſen/ ambedue le parti (gli eſerciti) ſono ſtati fieramente inſieme cioè ſi ſono battute ò hanno combattuto fieramente.

Auf ſeyn/ Eſſere, Stare sù, in piedi, alzato &c. Eſſere, ſtare levato, all' erta, it. conſumato, it. aperto.

§ wol auf ſeyn/ ſtare, portarſi bene di ſalute.

übel auf ſeyn/ ſtar male di ſalute.

der Frantzos/ der Türck ꝛc. iſt auf/ il franceſe, il turco è sù, cioè s'è ò ſta armato, è andato ſalito, uſcito in campagna con groſſa armata.

der Morgens früh auf ſeyn / levarſi, rizzarſi di buona mattina.

mein Herr iſt ſchon auf / mio padrone è (ſta) già levato, rizzato [di letto] in piedi.

wann wir nur morgen ſo früh werden auf ſeyn können / purche noi poſſiamo eſſer levati ſi mattina.

ich werde/ wills GOTT/ morgen um 4. Uhr auf ſeyn/ domani, ſe piace a Dio, ſtarò levato, rizzato all'e quattro.

ein guter Hauß vatter muß früh und ſpat auf ſeyn/ un padre di famiglia deve ſtar'all'erta e vigilante mattina e ſera.

bald auf ſeyn/ eſſer prontamente levato, eſſer pronto e all' erta, it. eſſer pronto e facile alla colera, alla vendetta, alla diſeſa. V. Bald.

unſer Brod / unſer Fleiſch ꝛc. wird bald auf ſeyn oder es iſt ſchon auf/ noſtro pane, noſtra carne ſara ben toſto mangiata, conſumata, ò egli è già mangiato &c. finito, mancato, venuto meno, finito di mangiare &c.

die Thür/ die Kammer iſt auf/ la porta, la camera è aperta. V. Offen.

Auf-ge-weſen/ Stato sù, Reſtato sù ò in piedi.

§ ich bin geſtern Abend lang aufgeweſen/ io fui hiera ben tardi in piedi cioè ſtetti molte hore ſenza andar'a letto.

Auf einander-ſeyn / Eſſere, Stare l' uno ſopra l'altro, met. Eſſer emolo, nemico, infenſo.

§ ſie ſeynd aufeinander wie Katzen und Hun-

Hunde/eſſi ſi ſono inſenſi, arrabbiati l'uno contro l'altro come gatte e cani.

Aus-ſeyn / Eſſer vuoto, it. eſtinto, it. Eſſer finito, Havere fine, it. Eſſer fuori &c.

§ **das Glas/die Kanne ꝛc. iſt aus** /il bicchiere, il boccale è vuoto. V. Lär.

der Wein/ das Bier ꝛc. iſt aus/ il vino, la birra &c. è vuoto -a, cioè la botte.

das Liecht iſt aus/ la candela è eſtinta, morta.

die Predigt/ die Meſſe/ (die Kirche) ꝛc. iſt aus/ la predica, la meſſa (la chieſa) è finita.

das Gebet ꝛc. iſt noch nicht aus/l'oratione &c. non è ancora finita ò a fine.

die Schul ꝛc. iſt aus/ la ſcuola è finita.

das Spiel iſt aus/ il giuoco, it. la comedia è finita.

weggehen/ ehe die Comedie ꝛc. noch halb aus iſt/ andarſene prima che la comedia &c. ſia meza finita; partirſene ſul bello.

die Freude/die Luſt ꝛc. iſt aus/ la gioia, il piacere, il diletto ha fine, ha ceſſato; ſen'è andato.

mit einem ausſeyn / eſſer finito con uno, cioè fallito, ſpedito &c. Ved. Hinſeyn.

es iſt aus mit ihm / egli è finito con lui; cioè egli è ſpedito, rouinato; la candela è venuta al verde.

jetzund iſt es aus/ addeſſo ella è finita.

mein Herr iſt aus (iſt nicht zu Hauſe) mio padrone è uſcito fuori di caſa (non è in caſa.) Gall. eſt en ville.

ich werde nicht lang ausſeyn ò **auſſen ſeyn**/ io non ſtarò fuori longo'tempo.

nach etwas ausſeyn/ eſſer fuori per qualche coſa, cioè cercarla, procacciarla, ricercarla

ich werde darnach ausſeyn/ io metterò ſtudio à proccacciarlo &c.

nach einem Dienſt ꝛc. ausſeyn/ andar attorno per cercar conditione.

Aus-ge-weſen / Stato fuori.

§ **ausgeweſen ſeyn**/ eſſere ſtato fuori.

ihr ſeyd lang aus-ò auſſen geweſen/ lei è ſtata fuori un pezzo.

er iſt nicht aus-ò auſſengeweſt / egli non ſtette lungo tempo fuora.

Aus-einander-ſeyn/ Eſſer sdrucito, smoſſo &c.

§ **mein Bett ꝛc. iſt auseinander** / mio letto &c. è discongegnato cioè la lettiera.

meine Sachen ſeynd ganz auseinander/ le mie coſe ſono sdrucite, cioè rouinate, fallite, in disordine, sbaragliate. Gall. delabrez.

Bey-ſeyn/Eſſer'appreſſo ò preſente, it. Preſenza, it. Eſſere ò ſtare ſott'aperto ò locchiuſo. V. Zugegen. Anweſen. Darbeyſeyn.

§ **in Beyſeyn ſeines Vatters**/in preſenza, sù gli occhi del padre, preſente, vedente il padre.

ohne ſein Beyſeyn/ſenza la ſua preſenza cioè in ſua aſſenza.

die Thür iſt (ſtehet) bey/ la porta ſtà ſott'aperta &c.

Bey-ſeyend ꝛc. V. **Beyweſend ꝛc.**

Bey-einander-ſeyn/ Eſſere, Stare aſsieme cioè radunato &c.

§ **die Herren ꝛc. ſeynd beyeinander**/ i Signori ſono ò ſtanno radunati cioè fanno ſeſſione; hanno, tengono conſiglio, radunanza, conuento, aſſemblea.

die beyeinander geweſene/ quei che furono aſsieme.

Da-ſeyn/Eſſere là, Eſſerci, Starci, it. Verb. implet. per dinotare la prontezza dell'attione.

§ **er iſt ſchon da**/ egli è già là, egli ci ſtà già.

höret der Spion etwas/ ſo iſt er da/ **und verräths gleich**/ ſe quello ſpione intende la minima coſa; egli lo paleſa ſubito.

ſeynd wir da und ſündigen/ſo iſt Gott **da und ſtraft**/ ſiamo noi altri pronti e teſti a peccare; Dio è pronto e teſto a gaſtigare.

Da-geweſen / Stato là, Statoci.

§ **die Dageweſene**/ quei che ci ſono ſtati ò che ci furono.

Dabey-ò darbey-ſeyn/ Eſſerci preſente, Aſſiſterci. V. Beyſeyn.

§ **ſchon darbey ſeyn**/ eſſerci già appreſſo.

es war kein Menſch darbey/ non vi ci era perſona ò niſſuno preſente.

ich muß auch darbey ſeyn/biſogna che ci ſia anch'io.

ich müſte ò da müſte ich auch darbey ſeyn/ anch'io ci dovrei eſſere [così ſi riſponde a chi ci minaccia.]

Dabey-geweſen / Statoci preſente, Aſſiſtitoci.

§ **er iſt oft dabeygeweſen** / egli ci è ſtato ſpeſſe volte, met. egli ne hà grand' eſperienza, egli è un practicone in queſto fatto.

die Dabeygeweſene fragen ꝛc. domandare quei che ci ſono ſtati preſenti; l'aſsiſtenza.

Dahin-ſeyn ꝛc. V. **Hinſeyn ꝛc.**

Dahinten-ò hinten-ſeyn / Eſſer, Reſtare di dietro.

§ **ſie ſeynd noch weit dahinten** ò **hinten**. eſſi ſono ancora un pezzo dietro.

Dahinter-ſeyn/Eſſer dietro, met. ſegreto, nascoſto.

§ **etwas dahinter ſeyn**/ eſſerci qualche coſa che non ſi vede &c.

es muß was dahinter ſeyn / ci deve eſſer nascoſto qualche miſterio, it. qualche coſa reale, degna, e che merita.

er macht ſich groß / **und es iſt nichts dahinter**/ egli ſi fà grande ſenza fondamento, ſenza che vi ſia ò ſi ſappia di che (nihil eſt in receſſu.)

Daran ò dran-ſeyn / Eſſerci &c. preſſo ò vicino, met. Eſſer vero &c.

§ **ich mag das Bein nicht nagen**/ **es iſt nichts dran** / io non voglio rodere queſto oſſo; non è ci più nulla.

man redt von einer ſeltzamen Zeitung; weiß aber nicht/ **ob was dran ſeye**/ ſi parla d'una nuova molto ſtrana, mà non ſò ſe ſia vera, ſe ci è da preſtar fede.

recht dran ſeyn / eſſerci preſſo daddovero, met. haver ragione, eſſer ben auviſato &c.

ihr ſeyd recht dran / voi havete ragione, it. l'havete indovinata, it. voi ci ſete.

wann ich anders recht dran bin / ſe ſcorgo, vedo giuſto, ſe non m'inganno.

ihr ſeyd unrecht dran/ lei è mal auviſata, informata.

übel dran ſeyn / eſſere, ſtare in diſtretta; eſſer travagliato, miſero, miſerabile.

ich bin recht übel dran/ io ſono miſero, meſchino, mi trovo travagliato, à mal partito.

ich bin übler (ſchlimmer) **dran**/, **als ihr**/ io ſono di peggior conditione in peggiore ſtato che lei.

die Armen ꝛc. ſeynd ſehr übel dran/ li poveri ſono sfortunati, travagliati &c. hanno un vivere ſtentato, ſtanno à peſſimi partiti.

wol bey jemand dranſeyn/ eſſere, ſtar bene appreſſo di alcuno, cioè in gratia, in favore.

ſehr wol bey einem dranſeyn/ eſſer ben'avanti nelle gratie di alcuno. V. Gnade.

dranſeyn / id. eſt, **beym Werck**: **wir ſeynd ſchon dran** / eſſerci già dietro: noi ci ſiamo già dietro. V. Dahinter. Drüber.

Daran-/dran-/it. drob-ſeyn/ Metter cura, diligenza, Cercare, Procurare, Sforzarſi, Diligentarſi, Studiare, Studiarſi, Ingegnarſi di fare &c. V. Bearbeiten ꝛc.

§ **ich will mit allem Fleiß dran-/ drobſeyn**/ **daß ihr bezahlet werdet**/ io procurarò &c. con ogni cura poſſibile, che ſiate ſodisfatto.

ſeyd doch dran/ **daß ꝛc.** procurate &c. ſiate di gratia che &c.

früh und ſpat dranſeyn/ faticare, lavorare giorno e notte.

Daran-ò dran-gelegen ſeyn/Andarci dell'intereſſe. *V.* Ligen ꝛc.

§ es iſt mir ꝛc. dran gelegen/ ci và del mio &c. intereſſe &c.

es iſt meine ꝛc. Ehre/ mein ꝛc. Leben/ meine ꝛc. Seligkeit drangelegen/ ci và del mio &c. honore, della mia &c. vita, della mia &c. ſalute.

Dran-geweſen ꝛc.

§ der Herr ſteiſe mit uns! Reſp. ich bin ſchon dran geweſen/ V. S. pranſi con noi altri! Reſp. hò già pranſato, ci hò già fatto la parte mia.

Darauf-ò drauf-ſeyn/Eſſer, Stare ſopra ò sù qualche coſa, met. Zelare, Urgere.

§ er iſt gewaltig drauf/ daß man ꝛc. egli inſiſte, zela, urge grandemente &c. che ſi &c.

Daraus-ò draus-ſeyn/ Eſſerne fuori, met. Libero, franco d' impegno. *V.* Abſeyn.

§ ich bin draus/ io ne ſono fuori.

ich bin froh/daß ich draus bin/mi rallegro di eſſerne fuori.

Darnach-ſeyn/ Eſſer in ſtato, Eſſer tale, Eſſer qualificato di maniera conforme ò ſecondo che hà da eſſere.

§ ich wolte ihn gern befördern ꝛc. aber er iſt nit darnach/ io lo vorrei avanzare, mà egli non è tale che ſi poſſa farlo, non hà le qualità che viſi richiedono.

meine Kräften ſeynd nicht darnach/ daß ich ihm widerſtehen könne/ le mie forze non ſono tali ch' io gli poſſa reſiſtere.

darnach der Mann iſt / brätet man ihm einen Hering/ ſecondo la qualità ſi tratta le perſone. V. Hering.

ich wolte euch gern mehr geben/wann die Wahre darnach wäre; allein ſie iſt nicht darnach / io vene darei davantaggio purche la robba foſſe di tal qualità (lo valeſſe, ne foſſe degna) mà ella non l' è.

das Tuch iſt zwar nicht theuer; allein es iſt auch darnach/ queſto drappo non è carò ſi; mà egli è tale che non vale più.

das Tuch koſtet mich zwar viel; aber es iſt auch darnach/ queſto drappo mi coſta, è vero; mà così è egli anco tale, ò di tal qualità che lo vale.

Darob-ò drob-ſeyn ꝛc. *V.* Dranſeyn.

Darüber-contr. drüber-/ it. drüberher-ſeyn / Eſſer paſſato, Star già oltre &c.

§ es iſt ſchon drüber / egli è già oltre &c.

es iſt drey Uhr / und drüber / egli è (ſono) trè hore e paſſa, ò più.

Darum-ſeyn/ [prim. lung.] Verb. imperſ. Intendere, Mirare, Haver mira, brama, diſegno, fine &c.

§ einem nur darum ſeyn / non intendere altro.

es iſt ihm nur darum/damit er ꝛc. egli non intende, cerca, ſollecita, preme, ſe non a fin che &c.

ich weiß wol/warum es euch iſt; es iſt euch nur darum / io sò bene che coſà voi ci cercate, che intereſſe voſtro vici prema in queſto; voi non ci cercate &c. altro che &c.

es iſt mir nicht darum/ io non cerco premo &c. già queſto; non è nè queſto nè quello che mi preme.

Drum-ò darum-ſeyn/[pr. brev.] Haver perduto &c.

§ jetzund bin ich drum / adeſſo l'hò perduto, ne ſono privo, ſenza.

nun ſo mags drum ſeyn! che vada!

Darvon-ſeyn/Eſſerne, Starne lontano, it. libero, franco, ſciolto. *V.* Looſeyn.

§ ich bin darvon / und bin froh / daß ich darvon bin/ io ne ſono ſciolto &c. e mi rallegro di eſſerlo.

Darzwiſchen-ſeyn / Stare frapoſto, ò framezo.

§ es iſt eine groſſe Kluft darzwiſchen/ vi è trapoſta una gran voraggine cioè gran framezo.

Durch-ò dardurch- ò hindurch-ſeyn/Eſſer paſſato &c. per mezo ò à traverſo, it. fuggito.

§ die Poſt iſt ſchon durch / la poſta è già paſſata [per queſto luogo.]

der Bohrer iſt durch/ il trivello è paſſato, il foro è fatto.

du biſt noch nicht durch/ tu non ci hai ancora paſſato [il varco.]

der Sterbende wird mit GOTTES Hülffe bald dardurch ſeyn/il moribondo coll'aiuto di Dio havrà vinto toſto.

der Gefangene/ der Dieb iſt durch/ il prigione, il ladro è fuggito, ſcappato.

Ein-ſeyn / hinein-ſeyn / Eſſer' entrato.

§ die Proceſſion ꝛc. iſt ſchon ein/ la proceſſione è già entrata.

Entzwey-ſeyn/ Eſſer' in pezzi, cioè rotto, ſcavezzato &c.

§ das Bein ꝛc. iſt entzwey/ l'oſſo &c. la gamba è rotta.

Fort-ſeyn/ weg-ſeyn ò hinweg-ſeyn/ Eſſerſene andato, partito, via, it. rubbato, tolto &c.

§ er iſt ſchon fort/ egli è (ſen'è) già andato.

iſt er noch nicht fort/ egli non è (non ſen'è) andato ancora.

er kan noch nicht weg ſeyn / egli non può eſſer partito ancora.

mein Mantel/mein Degen ꝛc. iſt weg/ il mio ferajuolo, la mia ſpada è via, cioè è ſtato rubbato &c.

ſein Geld ꝛc. iſt weg/ i ſuoi danari ſono ſpariti, non ci ſono.

Für-ò Vor-ſeyn/ it. dafür-ſeyn/ Eſſere, Stare contro cioè met. Impedire, Ouviare, Stornare.

§ da ſey GOTT für! ò dafür ſey der Himmel! queſto toglia ò tolga Iddio; queſto lo tolga ò non voglia il cielo!

im Fall/ daß/ da GOTT fürſey/ ein Brand entſtünde/caſo che, che Dio non voglia! ſi appicciaſſe un'incendio &c.

ich werde ſchon dafür ò davor ſeyn/io impedirò già queſto, ci porrò ben' oſtacolo io.

da müſſet ihr vor ſeyn/ tocca a voi d' impedirlo, di ſtornarlo.

Fürbey (vorbey) ò für- ò vorüberſeyn/ Eſſer paſſato [di paſſaggio] met. Finito, Haver fine.

§ die Poſtillion / der Bot iſt ſchon fürbey/ il poſtiglione, il meſſaggiere è già paſſato quà da noi.

der Winter/ der Sommer ꝛc. iſt vorbey/ l'inverno è paſſato, hà fine, l'eſtà è paſſata.

die Finſternis ꝛc. iſt vorbey/ l'eccliſſe è finita; la luna hà paſſato il ſole; di cui copriva i raggi; la luna è uſcita dell'ombra della terra,

der Regen iſt fürüber/ la pioggia è paſſata, hà ceſſato.

der Schmerz iſt/ GOTT Lob/ ein wenig fürüber/ il dolore per la Dio gratia è paſſato (ſen'è andato) un poco.

Ge-ſeyn/[non hà uſo che nella fraſe ſeguente, conforme l' Annotatione della Grammàtica noſtra. Vid. pag. 185.] Eſſere.

§ es kan nicht geſeyn/egli non può eſſere in alcuna maniera.

Gegen-ò da-ò dargegen-ſeyn / dawider-ſeyn/ Eſſer contro, contrario, contrariante &c. Contrariare. *V.* Widerſeyn.

§ ich will nicht dagegen ſeyn/ io non vi voglio eſſer contrario ò contrariare, non mici voglio opponere (opporre.)

ich bin nie dagegen ò dawider geweſen/ io non ci ſono mai ſtato contro &c.

Gnug-ſeyn/Eſſer ſufficiente, baſtante baſtevole &c. Baſtare. *V.* Gnug.

§ es iſt gnug/ baſta.

es wird nicht gnug ſeyn / non baſtarà.

haſt du funfzig Freunde/ iſt nit gnug; haſt du einen Feind / iſt zu viel/ tu hai cinquanta amici, non baſta; tu ſe hai un ſolo nemico, è troppo.

einem gnug ſeyn/ baſtare ad uno.

Gnug-geweſen/ Baſtato.

§ es iſt ihm nicht gnuggeweſen ihn umzubringen/ ſondern ꝛc. non gli baſtò, non ſi contentò di ammazzarlo, anzi &c.

Heim-ſeyn/ Eſſer [andato] verſo (a) caſa.

§ er iſt heim/er iſt ſchon heim/egli è [andato] à caſa ſua, egli ſen'è andato già a caſa.

daheim ſeyn: er iſt nicht daheim/eſſer' a ò in caſa: egli non è in caſa. V. Heim ꝛc.

Her-ſeyn/Eſſere [venuto]quà da un luogo, it. Verb. implet. e dinotante leſtezza, prontezza ò habilità.

§ wo muß er herſeyn? ich weiß nicht/ wo er her iſt/ da dove (donde) deve egli eſſere? io non sò donde ò da dove ſia.

er muß nicht weit herſeyn / egli non deve eſſer da lontano, met. deve eſſer un furbo conoſciuto e notorio, it. non deve valer troppo.

er iſt nicht weit her / egli non è già huomo à cui uno ſi poſſa fidare.

der Thaler ꝛc. iſt nicht weit her/ queſto talero (ſcudo) non vale gran coſa.

wann er dich will anfallen/ſo muſt du herſeyn / und ihn gleich bey der Gurgel faſſen/ quando egli ti vorrà attaccare, ſii leſto (pronto) a ghermirlo per la gola (piglialo, afferralo preſto (ſubito) per lo ſtrozzule.) V. Daſeyn.

mit der Schärfe/ mit der Peitſche ꝛc. hinter einem herſeyn/ eſſere col rigore, colla ſferza dietro ad alcuno, cioè batterlo, it. met. tenerlo in ſevera diſciplina &c. ſotto 'l baſtone.

mit Scheltworten ꝛc. hinter einem herſeyn/ lacerare, eſagitar'uno d'ingiurie.

ich will ſchon hinter ihn herſeyn/ io gli ſarò ben dietro, con ſevera guardia.

Herab-ò herunter-ſeyn/ Eſſer [ritornato, calato &c.] quaggiù.

Herauf-ſeyn/Eſſere [ritornato] quaſsù.

Heraus-ſeyn / Eſſere quà fuora.

Herein-ſeyn/Eſſer' [entrato] quà entro.

Herüber-ſeyn/Eſſer [paſſato] in quà, da queſta riva &c.

Herum-ſeyn/ Eſſer' andato, fluito. V. Umſeyn.

§ das Jahr iſt ſchon herum/l'anno è già finito. V. Umſeyn.

wann das Monat ꝛc. herum iſt/quando ſarà finito queſto meſe &c.

Hier-ò dahier-ſeyn/ Eſſere, Stare quì (quà.)

§ er iſt hier ò dahier/ egli è quì (quà.)

es iſt auferſtanden / und iſt nicht hier / egli è riſuſcitato, e non è quì.

Hiet-geweſen / Stato quì.

§ er iſt hiergeweſen/ egli è ſtato quì.

es ſihet aus/ als ob Soldaten / Säue ꝛc. hiergeweſen wären/ ſi vede quì un governo come ſe vi foſſe ſtata ò vi haveſſe ſtanziato una ſchiera di ſoldati, una greggia di porci.

Hin-ò dahin-ſeyn/ Eſſere [andato &c.] là, met. Eſſere ſpedito, ſpacciato, fallito, rouinato, perduto, paſſato &c.

§ er iſt heut hin [gangen/] egli ci è andato hoggi.

er iſt hin/ egli è ſpedito &c.

die Zeit iſt hin / das Geld iſt hin / il tempo è perduto, il danaro è perduto.

die Jungferſchaft ꝛc. iſt hin/ la verginità &c. è andata a ſpaſſo.

dieſer Kaufmann ꝛc. iſt hin / queſto mercante è ſpacciato, fallito.

der Krancke iſt hin / il malato è ſpedito, diſperato, da' medici abbandonato, egli è un huomo morto.

iſts hin/ſo mags hinſeyn/ s'è perduto, ſia perduto.

Hinab-ò hin unter-ſeyn / Eſſere andato &c. laggiù (la baſſo.)

Hinauf-ſeyn/ Eſſer [montato] laſsù (là alto.)

§ er iſt ſchon hinauf/ egli è gia [montato] là alto.

Hinaus-ſeyn/ Eſſer [uscito] là fuora.

Hinein-ſeyn / Eſſer [entrato] là entro.

Hinüber-ſeyn/ Eſſer paſſato &c. là dell'altra riva (banda.)

e ſimili.

Los-ſeyn / Eſſere ſciolto, ſlegato, ſnodato, libero, franco, fuori di prigione &c.

§ der Gefangene iſt los/ iſt wieder los/ il prigione è liberato, egli è già di nuovo libero.

er iſt noch nicht los/ egli non è ancora liberato.

Mit-ſeyn/ Eſſer [andato &c.] in compagnia di altri, it. [in ſenso imperſonali] Haver voglia, appetito di fare con altri.

§ ſie ſeynd in Ungarn marſchirt / und mein Bruder iſt mit/ eglino ſono andati in Ungaria; e mio fratello è [andato] con eſſi.

einem mit ſeyn: es iſt mir anjetzo nicht mit/ haver voglia &c. adeſſo non hò voglia &c. di fare ciò con voi di cui voi ſete (parete) invogliato.

ſie ſeynd mit einander fort/-hin ꝛc. eſſi ſene ſono andati via inſieme ò in compagnia.

Nach-ſeyn / Eſſere [andato, corſo &c.] dietro ò in traccia.

§ er iſt dem Flüchtigen nach /egli è [andato, corſo &c.] dietro &c. a' fuggitivi.

Ob-ò drob-ſeyn ꝛc. V. Dranſeyn ꝛc.

Uber-ſeyn/Eſſere reſo, preſo [ſi dice di piazze aſſediate.]

§ die Stadt ſoll überſeyn/dicono che la città ſia preſa, reſa (renduta) paſſata in mano dell'aſſediatore.

Um-ſeyn/herum-ſeyn/ Eſſer' attorno, Haver fatto il giro ò il cerchio, met. Eſſer finito, paſſato, ſcorſo [ſi dice dell'anno, del meſe e del tempo &c.

§ wann das Jahr um iſt / verlangt ein Diener ſeinen Lohn/quando l'anno è finito, ſcorſo, un ſervitore brama il ſuo ſalario.

ein Jährlein iſt bald herum / un annetto paſſa, ſcorre, ſcola preſto.

die Zeit/das Monat ꝛc. iſt ſchon um/ il tempo, il meſe &c. è già paſſato, ſcorſo.

Um-ſeyn ꝛc. V. Drumſeyn ꝛc.

Unter-/ it. unten-ſeyn/ Eſſer ſotto cioè abbaſſo &c. it. Eſſere tramontato ſotto l'orizzonte. V. Untergehen.

§ wer heut oben iſt/der kan morgen unten ſeyn/ chi hoggi è di ſopra, può eſſere di ſotto domani.

die Sonne/ der Mond/ der Abendſtern iſt ſchon unter/ il ſole, la luna, l'Heſpero, la Venere &c. è già tramontato.

Unter-einander-ſeyn/ Eſſere l' uno mescolato frà l'altro.

§ es iſt alles unter einander/ ogni coſa è un mescuglio, it. in ſcompiglio.

Von-einander-ſeyn / Eſſer l' uno [ſeparato, ſtaccato] dall'altro. V. Entzweyſeyn.

§ ſie ſeynd ſchon voneinander/ eſſi ſi ſono già ſtaccati.

Vor-ſeyn ꝛc. V. Fürſeyn ꝛc.

Vor-an-ſeyn/vor ſeyn/voraus-ſeyn/ Eſſere [già andato, paſſato, corſo &c.] avanti.

§ die Poſt/die Kutſche iſt bereits voran/ la poſta, il cocchio è già avanti.

Vonnöhten-ò nöhtig seyn / Esser necessario, Bisognare, Far di mestieri.

§ es ist vonnöhten ꝛc. bisogna che &c. V. Nohtꝛc.

Vorbey seyn ꝛc. V. Fürüberseyn ꝛc.

Wehrt-seyn / Valere, Esser degno.

Weg-seyn ꝛc. V. Fortseyn ꝛc.

Wehe-seyn / Essere cioè trovarsi male ò con dolori &c. V. Wehe.

§ einem wehe seyn / havere, sentire dolori.

einer schwangern Frauen anfangen wehe zu seyn / cominciar'a venire le doglie del parto ad una donna gravida.

man weiß nicht / ob ihm wol oder wehe ist / non si sà s'egli si trovi bene ò male cioè, egli è un huomo moroso, non parla, non conversa, non dice il fatto suo,

Wieder-seyn / Essere di nuovo ò da capo.

§ er war damals Burgermeister / und ists jetzund wieder / egli era console all'hora, e hora egli l'è di nuovo.

die Menschen / die gewesen seynd / die werden am Jüngsten Tage wieder seyn / gli huomini che sono stati, saranno da capo nel giorno del giudicio.

Wieder auf ꝛc. seyn / Essersi rilevato &c. e simili Decomposti che potrai formare in ogni occorrenza.

Wol-seyn / Essere, Stare bene, met. [come Nom. Sublt.] Felicità, Prosperità &c.

§ einem wolseyn bey etwas / esser bene ad uno di qualche cosa.

es ist ihm wol bey solchen Narrenhossen / gli è bene con tali buffonerie.

es ist ihm nicht wol bey der Sache / non gli è bene con questo intrigo, cioè egli vici presentisce, aprehende del male, del pericolo &c.

ich wünsche euch droben das immerwährende Wolseyn im Himmel / nachdem euch hier auf Erden fast immer Wehe gewesen ist / io vi prego da Dio e star bene sempiterno, lassù, giache quaggiù non havete quasi sempre havuto se non male.

Zu-seyn / Essere, Stare chiuso ò serrato. V. Schliessen.

§ die Thür ist zu / der Keller / der Kram ist zu / die Kirche ꝛc. ist zu / la porta è serrata (chiusa) la cantina, la bottega è serrata &c. la chiesa è serrata.

wann die Thür zu ist / so macht sie auf / se la porta è chiusa, apritela.

die Wunde ist noch nicht zu / la piaga non è ancora saldata.

Zu-ge-wesen / Stato serrato ò chiuso.

Zurück-seyn / Essere dietro, à retro.

§ sie seynd noch weit zurück / essi sono ancora un gran pezzo dietro.

Zuwider-ò zugegen-seyn / Esser contrario, auverso, nemico, Haver' aversione, antipatia, horrore, fastidio, stomaco &c. V. Widerꝛc.

§ einem etwas als eine Speise zuwider seyn / haver' auversione, horrore, schifo, nausea, stomaco di qualche cibo.

§ die saure Sachen seynd mir zuwider / le cose agre sono mie nemiche.

einem ein Mensch zuwider seyn / haver antipatia naturale con qualche huomo, essergli nemico, non poterlo amare, nè soffrire e non sapere perche.

CHRISTUS und Belial / [Welt und Fleisch] seynd einander zuwider / Cristo e Belial [il mondo e la carne] sono contrarii l'uno all altro; essi sono incompatibili, ripugnanti, pugnanti; implicano contradittione.

der Mensch ist mir zuwider / costui m'è contrario &c. non mi cape nell, anima.

jemand in etwas zuwider seyn / esser contrario ad uno in qualche cosa; contrariargli, auversariargli &c. V. Widerstreben.

einem etwas zuwider seyn / esser discommodo, difficile, gravoso &c. qualche cosa ad uno, V. Beschwerlich.

ich bitte / wann es demselben nicht zuwider ist / mir ꝛc. la prego, se non l'è discommodo, s'egli si può senza suo discommodo, di farmi &c.

Sib.

Sib / siben ꝛc. V. Sieb / sieben ꝛc.

Sibern / sifern / sisen / [Voc. ted. ant. e poco ulata] Stillare, Gocciolare minuto e spesso, metaf. Piovignare, Pioviggginare, Spruzzolare. V. Tropfen / it. Regnen. Regen ꝛc.

§ es sibert / sifert nur / piovigna solamente, non è che spruzzolo e acquicella.

die Wunde / die Räude sifert / sifet / la piaga, la rogna fluisce, stilla, cola marcia ò ichore, ò ne cola &c. V. Eitern. Nässen. Fliessen.

Verb. Composit.

Ab-ò herab-sibern / sifern ò siben / Stillare, Distillare, Colare giù. Defluire da alto. V. Abfliessen. Abtropfen.

Durch-sibern / durch-sisen / Perfluire, Perstillare, Trafelare. Stracolare, e simili. V. Trieffen. Rinnen ꝛc.

Sich.

Sich / [Pron. pers. tert. pers. gen. comm. it. neut. in Dat. Vid. Gramm. pag. 141. A se, Si. Lat. Sibi.

§ er hat sich wehe gethan / egli si è fatto male.

er thut sich selbst Schaden / er hauet sich selbst in die Backen / egli fà ò egli si fà male à se stesso.

Sich / [Pron. pers. tert. pers. gen. comm. it. neutr. in Accus.] Se, Si.

§ er sahe sich und seine Kinder zum Tode führen / egli vedeua menare al supplicio se ed i suoi figliuoli.

er hat gebrennt / geschnitten ꝛc. egli s'è brucciato, tagliato (ferito.)

sich selbst / se stesso, se medesimo.

sich selbst lieben / suchen ꝛc. amare, cercare &c. se stesso &c.

sich selbst läugnen / hassen / absagen ꝛc. odiare, abnegare, rinonciare se stesso.

sich selbst barbiren / bekostigen / betrügen / erwürgen / prüfen / rühmen / schaden / strafen ꝛc. radere, spesare, ingannare, uccidere, provare, vantare, danneggiare, castigare &c. se stesso ò se medesimo.

an sich ziehen / locken / bringen / attirare, allettare &c. à se.

viel Leute an sich haben / haver gran seguito, grand' adherenza, grosso partito, it. haver molti compratori, auventori, fautori, aiutanti &c.

sich selbst bey der Nasen ziehen / tirare se stesso per il naso, cioè riprendere se stesso.

Sich / sich selbst / [dopo qualche Prepositione] Se, Se stesso.

§ es gefällt mir nicht an sich selbst ò für sich selbst ò an- und für sich selbst / sondern nach einigen Ansichten / non mi piace in se, ò in se stesso, mà per certi altri rispetti ò riguardi.

auf (ob) sich haben / haver sopra di se cioè importare, it. dinotare, haver a dire, voler dire.

das wird ja nichts auf sich haben / non haverà come credo à dire (non vorrà dire niente questo. V. Bedeuten.

das hat viel auf sich / questo vuol dire, questo importa assai; egli è un gran misterio.

gewisse Sitten an sich haben / tenere, havere certi modi.

es wol an sich kommen lassen / haver gran flemma e patienza, non risentire

tare i torti ſe non in gran ragione.

ein Amt / eine Commiſſion / einen Befehl auf ſich nehmen/ pigliare ſopra di ſe, cioè addoſſarſi una carica, incaricarſi una commiſſione, accettare un commando. V. Uber ſich ꝛc.

auf ſich ſchauen/ guardare, haver mira, guardia à ſe.

ein jeder ſchaue auf ſich/ ogniuno habbia mira à ſe e a ſua poſta.

aus ſich / aus ſich ſelbſt / da ſe, da ſe ſteſſo cioè di proprio moto, di propria poſta. V. Von ſich ſelbſt.

das ſagt er nicht aus ſich ſelbſt / egli non dice queſto da ſe, da ſe ſteſſo, di proprio moto e ſenno.

auſſer ſich ſelbſt ſeyn/ eſſere fuori di ſe ò fuor di ſe ſteſſo.

bey ſich/ bey ſich ſelbſt / appreſſo di ſe, appreſſo di ſe ſtello &c.

Geld bey ſich haben/ haver danari addoſſo (accanto,allato.)

etwas bey ſich ſtecken/ metterſi qualche coſa in ſcarſella (ſaccoccia.)

etwas bey ſich ſelbſt ſagen/dire qualche coſa trà (frà) ſe ſteſſo.

der HERR hat bey ſich ſelbſt geſchworen / il Signore hà giurato per ſe ſteſſo.

für ſich/o für ſich ſelbſt / per ſe,per ſe ſteſſo.

für ſich ſelbſt gnug zu ſorgen haben/ haver aſſai da penſare, penſando a ſe ſteſſo.

das verſtehet ſich für ſich ſelbſt/ queſto s'intende per ſe, da per ſe.

gegen ò wider ſich ſelbſt / contro di ſteſſo.

hinter ſich hinaus! per di dietro ſuora, met. al contrario!

in ſich / in ſich ſelbſt / in ſe, in ſe ſteſſo.

einen Schimpf in ſich freſſen/ divorare [in ſe] cioè digerire, smaltire un'affronto.

die Sünde in ſich ſauffen wie Waſſer/ imbevere, tracannare, mandar giù i peccati come acqua.

in ſich ò in ſich ſelbſt gehen ꝛc. entrare in ſe ſteſſo, cioè riflettere, conſiderare maturamente,it. rauvederſi, correggerſi,riconoscere l' errore ò il peccato.

etwas in ſich haben/in ſich halten/ in ſich begreiffen / contenere in ſe, comprendere.

einen in ſich verliebt machen/ riſcaldare, accendere, guaſtare uno de' ſatti ſuoi.

mit ſich/ con ſe, ſeco, con eſſo ſeco.

mit ſich führen / bringen/ tragen ꝛc. menare, condurre, ammenare, portare ſeco &c.

mit ſich ſelbſten gnug zu thun haben/ haver aſſai da fare ſeco ò con ſeco ſteſſo.

mit ſich ſelbſt ſündigen ꝛc. V. Selb. Selbſt ꝛc.

nach ſich ziehen/ dopo di ſe, cioè in conſequenza.

das wird allerhandUbel nach ſich ziehen/ queſto trarà dopò di ſe ogni ſorte di male.

andere Menſchen nach ſich ſelbſten richten/ giudicare gli altri per ò ſecondo ſe ſteſſo; miſurarſi alla ſua miſura.

über ſich ſteigen wollen/ montare,ſalire, bollire ſopra di ſe,cioè sbollire.

über ſich purgiren/ purgare ſopra di ſe cioè per la bocca; recere, vomire.

ſich über ſich ſelbſt ſchwingen/levarſi, elevarſi, alzarſi ſopra ſe ſteſſo cioè in oratione e contemplatione.

den Mantel/das Regentuch über ſich nehmen/ pigliare il ferraiuolo,il velo da pioggia ſopra di ſe, cioè coprirſene, velarſene.

etwas über ſich nehmen: dieſe Sache kan er nicht über ſich nehmen / pigliare ſopra di ſe: egli non può pigliare ſopra di ſe queſta coſa.

ſich über niemand als über ſich ſelbſten zu beklagen ꝛc. haben/ non haver di che lamentarſi &c. che di ſe ſteſſo.

um ſich/ attorno,circa di ſe.

um ſich ſehen/ guardare attorno di ſe, it. guardare uno proſpetto.

ein Salvet ꝛc. um ſich nehmen/ pigliarſi attorno una ſalvietta &c.

unter ſich : viel Leute unter ſich haben/ havere ſotto di ſe molte genti cioè ſuggetti, ſudditi.

die Sonne/den Mond und die Sternen unter ſich ſehen/haben/ vedere, havere il ſole, la luna e le ſtelle ſotto di ſe, met. eſſer nel paradiſo ò nell' empireo.

etwas unter ſich legen/ nehmen ꝛc. mettere, pigliare ſotto di ſe (metterſi, pigliarſi ſotto) qualche coſa.

von ſich ſtoſſen/jagen/buttare,cacciare da ſe.

ſein Glück mit Füſſen von ſich ſtoſſen/ dar'un calcio alla ſua fortuna.

von ſich ſelbſt/ da ſe ſteſſo, da per ſe ſteſſo.

etwas thun/ ſich bewegen von ſich ſelbſt/ far qualche coſa,moverſi da ſe ſteſſo e di moto proprio, a ſua propria poſta.

ein Ort/ ſo von ſich ſelbſt/ id eſt, von Natur ſtarck / un luogo forte da per ſe ò per ſito.

wegen ſich ſelbſt / per amor di ſe ſteſſo.

wider ſich/wider ſich ſelbſt ſeyn/ſtreiten ꝛc. contro ſe ò contro ſe ſteſſo eſſere, combattere &c. contrariare, ripugnare &c. à ſe ſteſſo.

zu ſich/ zu ſich ſelbſt / à ſe, à ſe ſteſſo.

zu ſich ziehen/attirare (trarre) a ſe, attirare, attrarre.

wieder zu ſich ſelbſt kommen/ tornare, ritornare, rivenire a, it. in ſe ſteſſo.

e ſimili.

Sich/[Particola ò Pronome formativo d' un infinità di Verbi Reciproci nell'Infinitivo, parte naturali e propri, parte accidentali &c. di cui Ved. Gram. pag. 255. & ſeq. it Gram. Toſc. pag. 214.] Si; mà di tutti queſti i Verbi ſi troverà le Significationi e le Fraſi al loro luogo, per ordine alfabetico ſe ſono Semplici; mà le ſono Compoſti ò Decompoſti alli loro Semplici; per eſempio:

Sich ab-finden ꝛc. *V.* Finden ꝛc.

Sich ab-gewehnen ꝛc. *V.* Wehnen ꝛc.

Sich ab-kühlen/ er-kühlen ꝛc. *V.* Kühlen ꝛc.

Sich ab-kümmern ꝛc. *V.* Kummer ꝛc.

e ſimili Vid. Gram. pag. 115. dove vedrai che ſich ab- applicato ad un Verbo ſignifica Sforzo e Snervamento in quell'attione.

Sich ändern ꝛc. *V.* Ander ꝛc.

Sich an-länen ꝛc. *V.* Länen ꝛc.

Sich an-melden ꝛc. *V.* Melden ꝛc.

Sich an-nehmen ꝛc. *V.* Nahe ꝛc.

Sich an-reiben ꝛc. *V.* Reiben ꝛc.

Sich an-ſpinnen ꝛc. *V.* Spinnen ꝛc.

Sich an-thun ꝛc. *V.* Thun ꝛc. e ſimili.

Sich ärgern ꝛc. *V.* Arg ꝛc.

Sich auf-bäumen ꝛc. *V.* Baum ꝛc.

Sich auf-blähen ꝛc. *V.* Blähen ꝛc.

Sich auf-halten ꝛc. *V.* Halten ꝛc.

Sich auf-länen ꝛc. *V.* Länen ꝛc.

Sich auf-ſchnüren ꝛc. *V.* Schnur ꝛc.

Sich auf-ſchürtzen ꝛc. *V.* Schurtz ꝛc.

Sich auf-thun ꝛc. *V.* Thun ꝛc. e ſimili.

Sich aus-kleiden ꝛc. *V.* Kleiden ꝛc.

Sich aus-trennen ꝛc. *V.* Trennen ꝛc.

Sich aus-weinen ꝛc. *V.* Weinen ꝛc.

Sich aus-weiſen ꝛc. *V.* Weiſen ꝛc.

Sich aus-ziehen ꝛc. *V.* Zug ꝛc. e ſimili.

Sich baden ꝛc. *V.* ibid.
Sich balgen ꝛc. *V.* ibid.
Sich be-arbeiten ꝛc. *V.* Arbeiten ꝛc.
Sich be-dancken ꝛc. *V.* Danck ꝛc.
Sich be-dencken ꝛc. *V.* Dencken ꝛc.
Sich be-fleiſſigen ꝛc. *V.* Fleiß ꝛc.
Sich be-fremden ꝛc. *V.* Fremd ꝛc.
Sich be-geben ꝛc. *V.* Geben ꝛc.
Sich be-gnügen ꝛc. *V.* Gnug ꝛc.
Sich be-helffen ꝛc. *V.* Helffen ꝛc.
Sich be-kehren ꝛc. *V.* Kehren ꝛc.
Sich be-klagen ꝛc. *V.* Klagen ꝛc.
Sich be-kümmern ꝛc. *V.* Kummer ꝛc.
Sich be-quämen ꝛc. *V.* Bequäm ꝛc.
Sich be-mühen ꝛc. *V.* Mühe ꝛc.
Sich be-rauſchen ꝛc. *V.* Rauſch ꝛc.
Sich be-reichern ꝛc. *V.* Reich ꝛc.
Sich be-reiten ꝛc. *V* Bereit ꝛc.
Sich be-richten ꝛc. *V.* Richten ꝛc.
Sich be-rühmen ꝛc. *V.* Rühmen ꝛc.
Sich be-ſamen ꝛc. *V.* Sam ꝛc.
Sich be-ſinnen ꝛc. *V.* Sinn ꝛc.
Sich be-trüben ꝛc. *V.* Trüb ꝛc.
Sich be-trügen ꝛc. *V.* ibid.
Sich be-werben ꝛc. *V.* Werben ꝛc. e ſimili.
Sich binden ꝛc. *V.* ibid.
Sich brechen ꝛc. *V.* ibid.
Sich brüſten ꝛc. *V.* Bruſt ꝛc.
Sich butzen ꝛc. *V.* Butzen ꝛc.
Sich dehnen ꝛc. *V.* ibid.
Sich dran kehren ꝛc. *V.* Kehren ꝛc.
Sich drein-ſchicken ꝛc. *V.* Schicken ꝛc.
Sich drüber-machen ꝛc. *V.* Machen ꝛc.
Sich durch-ſchlagen ꝛc. *V.* Schlagen ꝛc.
Sich ein-bilden ꝛc. *V.* Bilden ꝛc.
Sich ein-hüllen ꝛc. *V.* Hüllen ꝛc.
Sich ein-mengen ꝛc. *V.* Mengen ꝛc.
Sich ein-ſchleichen ꝛc. *V.* Schleichen ꝛc.
Sich ein-ſtellen ꝛc. *V.* Stellen ꝛc. e ſimili.
Sich em-pören ꝛc. *V.* Empor ꝛc.
Sich ent-fernen ꝛc. *V.* Fern ꝛc.
Sich ent-halten ꝛc. *V.* Halten ꝛc.
Sich ent-rüſten ꝛc. *V.* Rüſten ꝛc.
Sich ent-ſchlagen ꝛc. *V.* Schlagen ꝛc.
Sich ent-ſchuldigen ꝛc. *V.* Schuld ꝛc.
Sich ent-ſehen ꝛc. *V.* Sehen ꝛc.
Sich ent-ſetzen/ſtellen ꝛc. *V.* Setzen. Stellen ꝛc.
Sich ent-zünden ꝛc. *V.* Zünden ꝛc.
Sich ent-zweyen ꝛc. *V.* Zwey ꝛc. e ſimili.
Sich er-boſen ꝛc. *V.* Bös ꝛc.
Sich er-eifern ꝛc. *V.* Eifer ꝛc.
Sich er-eignen ꝛc. *V.* Eigen ꝛc.
Sich er-freuen ꝛc. *V.* Freuen ꝛc.
Sich er-geben ꝛc. *V.* Geben ꝛc.
Sich er-gehen ꝛc. *V.* Gehen
Sich er-getzen ꝛc. *V.* ibid.
Sich er-gieſſen ꝛc. *V.* Gieſſen ꝛc.
Sich er-gröſſern ꝛc. *V.* Groß ꝛc.
Sich er-höhen ꝛc. *V.* Hoch ꝛc.
Sich er-holen ꝛc. *V.* Holen ꝛc.
Sich er innuern ꝛc. *V.* In ꝛc.
Sich er-kühnen ꝛc. *V.* Kühn ꝛc.
Sich er-luſtigen ꝛc. *V.* Luſt ꝛc.
Sich er-nehren ꝛc. *V.* Nehren ꝛc.
Sich er-quicken ꝛc. *V.* Queck ꝛc.
Sich er-ſtrecken ꝛc. *V.* Strecken ꝛc.
Sich er-wärmen ꝛc. *V.* Warm ꝛc.
Sich er-weiſen ꝛc. *V.* Weiſen ꝛc.
Sich er-zeigen ꝛc. *V.* Zeigen ꝛc.
Sich er-zörnen ꝛc. *V.* Zornen ꝛc. e ſimili.
Sich fragen ꝛc. *V.* ibid.
Sich fügen ꝛc. *V.* ibid.
Sich fürchten ꝛc. *V.* ibid.
Sich gatten ꝛc. *V.* ibid.
Sich ge-bärden ꝛc. *V.* ibid.
Sich ge-büren ꝛc. *V.* ibid.
Sich ge-dulten ꝛc. *V.* Gedult ꝛc.
Sich ge-ſellen ꝛc. *V.* ibid.
Sich grämen ꝛc. *V.* ibid.
Sich halten ꝛc. *V.* ibid.
Sich heraus-wickeln ꝛc. *V.* Wickeln ꝛc.
Sich hervor-thun ꝛc. *V.* Thun ꝛc.
Sich herum-drehen ꝛc. *V.* Dreben ꝛc.
Sich heuraten/ver-heuraten ꝛc. *V.* ibid.
Sich hüten ꝛc. *V.* ibid.
Sich kleiden ꝛc. *V.* ibid.
Sich klemmen ꝛc. *V.* ibid.
Sich kratzen ꝛc. *V.* ibid.
Sich krümmen ꝛc. *V.* ibid.
Sich kühlen ꝛc. *V.* ibid.
Sich laben ꝛc. *V.* ibid.
Sich laſſen ꝛc. als: ſich bereden/berathen/ beſänfftigen/ düncken/ ſchimpfen/ ſchrecken ꝛc. laſſen/ e ſimili. *V.* ibid.
Sich letzen ꝛc. *V.* Letzt ꝛc.
Sich löſen ꝛc. *V.* Los ꝛc.
Sich machen ꝛc. als: ſich fertig/ gefaſt/ los/ unnütz/ von dannen ꝛc. machen ꝛc. e ſimili. V. ibid.
Sich nähern ꝛc. *V.* Nahe ꝛc.
Sich nehren ꝛc. *V.* ibid.
Sich neigen ꝛc. V. ibid.
Sich nieden ꝛc. V. ibid.
Sich packen ꝛc. *V.* ibid.
Sich placken ꝛc. *V.* ibid.
Sich rächen ꝛc. V. ibid.
Sich regen ꝛc. *V.* ibid.
Sich reimen ꝛc. V. ibid.
Sich reinigen ꝛc. *V.* Rein ꝛc.
Sich reiſſen ꝛc. V. ibid.
Sich retten ꝛc. *V.* ibid.
Sich rühren ꝛc. *V.* ibid.
Sich rüſten ꝛc. *V.* ibid.
Sich ſäumen ꝛc. *V.* ibid.
Sich ſchämen ꝛc. *V.* ibid.
Sich ſcheiden ꝛc. *V.* ibid.
Sich ſcheuen ꝛc. V. ibid.
Sich ſchicken ꝛc. V. ibid.
Sich ſchlagen ꝛc. V. ibid.
Sich ſchmincken ꝛc. *V.* ibid.
Sich ſchmücken ꝛc. V. ibid.
Sich ſchnitzen ꝛc. V. ibid.
Sich ſchütteln ꝛc. V. ibid.
Sich ſchwingen ꝛc. V. ibid.
Sich ſehnen ꝛc. *V.* ibid.
Sich ſelbſt betrügen ꝛc. *V.* ibid. e ſimili. Vid. ſupra pag. 798.
Sich ſencken ꝛc. V. ibid.
Sich ſetzen ꝛc. *V.* ibid.
Sich ſperren ꝛc. *V.* ibid.
Sich ſpiegeln ꝛc. V. ibid.
Sich ſpitzen ꝛc. *V.* ibid.
Sich ſtellen/ſich kranck ſtellen ꝛc. *V.* ibid.
Sich ſtrecken ꝛc. *V.* ibid.
Sich tröſten ꝛc. *V.* ibid.
Sich über-eilen ꝛc. *V.* Eilen ꝛc.
Sich über-gehen ꝛc. *V.* Gehen ꝛc.
Sich über-häufen ꝛc. V. Hauf ꝛc.
Sich über-ſauffen ꝛc. V. Sauffen ꝛc.
Sich über-werffen ꝛc. V. Werffen ꝛc. e ſimili.
Sich ver-antworten ꝛc. *V.* Antwort ꝛc.
Sich ver-bergen ꝛc. V. Berg ꝛc.
Sich ver-bluten ꝛc. V. Blut ꝛc.
Sich ver-dingen / ver-mieten ꝛc. *V.* Dingen. Mieten ꝛc.
Sich ver-dreben ꝛc. V. Dreben ꝛc.
Sich ver-ehelichen ꝛc. *V.* Ehe ꝛc.
Sich ver-ändern ꝛc. *V.* Ander ꝛc.
Sich ver-gaffen ꝛc. V. Gaffen ꝛc.

Sich ver-geben ꝛc. *V.* Geben ꝛc.
Sich ver-geſſen ꝛc. *V.* ibid.
Sich ver greiffen ꝛc. *V.* Greiffen ꝛc.
Sich ver-irren ꝛc. *V.* Irren ꝛc.
Sich verkriechen ꝛc. *V.* Kriechen ꝛc.
Sich ver-lieben ꝛc. *V.* Lieben ꝛc.
Sich ver-mälen ꝛc. *V.* Mal ꝛc.
Sich vermeſſen ꝛc. *V.* Meſſen ꝛc.
Sich ver-narren ꝛc. *V.* Narr ꝛc.
Sich ver-pflegen ꝛc. *V.* Pflegen ꝛc.
Sich ver-rechnen ꝛc. *V.* Rechnen ꝛc.
Sich ver reden ꝛc. *V.* Reden ꝛc.
Sich ver-ſchiaſen ꝛc. *V.* Schlafen ꝛc.
Sich ver-ſchreiben ꝛc. *V.* Schreiben ꝛc.
Sich ver-ſtecken ꝛc. V. Stecken ꝛc.
Sich ver-ſtehen ꝛc. *V.* Stehen ꝛc.
Sich ver-ſteigen ꝛc. *V.* Steigen ꝛc.
Sich ver-ſtoſſen ꝛc. V. Stoſſen ꝛc.
Sich ver-ſündigen ꝛc. *V.* Sünde ꝛc.
Sich ver-tiefen ꝛc. *V.* Tief ꝛc.
Sich ver-wandeln ꝛc. V. Wandeln ꝛc.
Sich ver-weilen ꝛc. V. Weil ꝛc.
Sich ver-wickeln ꝛc. V. Wickeln ꝛc.
Sich ver-wundern ꝛc. *V.* Wundern ꝛc.

Nota. Queſta Particola duplicata ſich ver- con qualſivoglia Verbo conveniente, dinota, Errore, item Guaſto, Eccesſo &c. come habbiamo detto nella Gram. pag. 200.

Sich um-wenden ꝛc. V. Wenden ꝛc.
Sich unter-fangen ꝛc. V. Fangen ꝛc.
Sich unter-nehmen ꝛc. V. Nehmen ꝛc.
Sich unter-winden ꝛc. V. Winden ꝛc.
Sich vor-ſehen ꝛc. V. Sehen ꝛc.
Sich wagen ꝛc. V. ibid.
Sich wärmen ꝛc. V. Warm ꝛc.
Sich waſchen ꝛc. V. ibid.
Sich wegern ꝛc. V. ibid.
Sich wehren ꝛc. V. ibid.
Sich wenden ꝛc. *V.* ibid.
Sich zancken ꝛc. V. ibid.
Sich zer-bulen ꝛc. V. Bulen ꝛc.
Sich zer-fragen ꝛc. V. Fragen ꝛc.
Sich zer-huren ꝛc. *V.* Huren ꝛc.
Sich zer-lauffen ꝛc. V. Lauffen ꝛc.
Sich zer-lecken ꝛc. *V.* Lecken ꝛc.
Sich zer-leſen ꝛc. *V.* Leſen ꝛc.
Sich zer-naſchen ꝛc. *V.* Naſchen ꝛc.
Sich zer-nieſen ꝛc. V. Nieſen ꝛc.
Sich zer-plagen ꝛc. V. Plagen ꝛc.

Sich zer-ziehen ꝛc. V. Ziehen ꝛc.
Sich zu-tragen ꝛc. V. Tragen ꝛc.
Sich zer-waſchen ꝛc. *V.* Waſchen ꝛc.
Sich zwingen ꝛc. V. ibid.

Nota. Sich zer- con un Verbo adequato dinota Diſtruttione della perſona, à forza di replicare l'atto deſignato per lo ſteſſo Verbo. Vid. Gram. pag. 208.

Nota. Vi ſono anco Verbi Reciproci con interpoſitione d'un Adjettivo che dinotano l' Acquiſitione della qualità dinotata per eſſo, mediante la ſpeſſa repetitione, it. l'Eccesſo dell' attione ſignificata per il Verbo; per eſempio:

ſich warm gehen / lauffen/ riſcaldarſi caminando, correndo. V. Warm.
ſich kranck ꝛc. ſauffen ꝛc. ammalarſi, diventar malato a forza di bevacchiare &c.
ſich heiſſer ſchreyen/ arrocarſi gridando. V. Heiſſer.
ſich tod ò zu tod fallen ꝛc. cadere, cascar &c. morto. V. Tod ꝛc.
ſich müd gehen/ laſſarſi, ſtancarſi caminando. V. Müde.
ſich ſatt eſſen / ſchlafen/ lachen ꝛc. ſatiarſi di mangiare, dormire, ridere &c. V. Satt ꝛc.
ſich zum Narren ſtudiren ꝛc. impazzire à forza di ſtudiare &c. V. Narr/ it. zu/ zum ꝛc. it. V. Gram. p. 258.

Nota. Sono ancora molti Verbi reciproci in Italiano che non lo ſono in tedesco, come potrai vedere nella Gramm. pag. 257. it. vi ſono altri in italiano Reciproci che in tedesco hanno einander- per eſ. amarſi l' uno l' altro einander lieben ꝛc. ò col Verb. auſſil. werden/ per eſ. adirarſi, zornig werden/ ſalvarſi, ſelig werden ꝛc. e di queſti e ſimili Inchoativi. Vid. Werden ꝛc. it. li Rudimenti noſtri Toſc. al ſuo luogo.

Del reſto ſarebbe faſtidioſo anzi, per coſi dire, impoſſibile di dar quì il Regiſtro di tutti quanti li Verbi Reciproci e Reciprocabili in una delle ſudette maniere; maſſime tutti li Compoſti e Decompoſti &c. mà non è nè anco neceſſario; parte per eſſere tutti formabili da per ſe; parte per eſſer tutti trovabili (ſe bene ſenza la Particola reciprocativa ſich) a' loro luoghi ò Verbi radicali.

Sichel/ſ. [dall'antico Sech, coltro, dente dell'aratro quaſi Sechel] Falcina, Falce da ſegare le biade. Lat. ſecula, falx meſſoria. *V.* Senſe.

§ die Sichel anſchlagen/ mettere la falce.
mit der Sichel abmähen/ mietere, ſegare colla falce.

Sichel-förmig/Adj. Falcato, Fatto in forma di falce.
Sichel-ſchmid/m. Fabbro falcaio.
Sicheln/ ab-ſicheln/ [Verb. poet.] Segare, Mietere, Troncare colla falce.

Sicher/Adj. Belg. Seker, la qual Voce come anco il lat. Securus, pare corrotto col tempo dall'antichiſſ. hetrusco Sacker/ lat. Sacer, ſacratus &c. perche in luoghi ſacri ſi ſtava e ſi ſtà ſicuro, ed i luoghi ſicuri, it. le coſe certe, eſſiſtenti, vere ed accreditate ſi tengono di ragione come ſacre e ſacrate] Sicuro Securo (quaſi Sacro) Siguro, it. Salvo, it. Ciò che ſi crede ſicuro ò in ſtato ſicuro e non l'è.

§ ein ſicherer Ort/ un luogo ſicuro &c.
ein ſicherer Ort/ (Hort/) ein ſicherer Fels/ eine ſichere Veſtung iſt mir mein GOTT/ un Rifugio, Ricetto ſicuro, una Rocca (Pietra, Fortezza) ſicura mi è il mio Dio.
etwas an einen ſichern Ort legen / bringen/ metter, ponere, riponere, condurre qualche coſa in luogo ſicuro ò di ſicurtà ò in ſalvo, à coperto.
ein ſicheres Pfand/ un pegno ſicuro.
ſichere Straſſen/ ſtrade ſicure, neute, camini ſicuri. V. Rein.
die ſichere (toll-ſichere) Welt/ il mondo ſicuro cioè il numero infinito di quegli, parte ateiſti ò epicurei li quali non credono che vi ſia quella vita ſempiternamente beata che credono e ſperano i fedeli; parte preſontuoſi che la credono sì, mà appoggiati ſopra un aereo fondamento di non sò che fede e criſtianità politica e morta, ſenza le opere, ſono perſuaſi ch' ella loro toccarà in ſorte dopo queſta vita; mà come s' inganna la beſtia!
mit ſicherer Gelegenheit reiſen/ viaggiare con ſicura occaſione.
auf ſichern Füſſen gehen/ caminar ſu'l piè ſicuro cioè cauto, anveduto, accorto.
mit ſicherem Gewiſſen/ con ſicura (tuta) coſcienza.

in compagnia, in converſatione, in conſortio di perſone da bene.
ich mag nicht länger um ihn ſeyn / io non voglio più ſtar, vivere con eſſo lui.
einem ſo und ſo ums Hertz ſeyn/ eſſer di tal e tal animo, eſſer così ò così animato.
er weiß / wie es einem Schalck ums Hertz iſt/ egli sà la notomia de' furbi, egli ne hà ſtudiato i libri.
ich will euch ſagen/wie mirs ums Hertz iſt/ vi ſcoprirò, paleſerò tutto il mio ſentimento, cuore.
es einem um etwas ſeyn/ eſſer'in pena, eſſer ſollecito in qualche coſa.
es iſt mir nur um euch / io non ſtò in pena, in affanno, in timore che per voi (il fatto voſtro.) V. Thun.
es iſt den Huren nur ums Geld/queſte puttane lorde non cercano ch'i quattrini; non hanno riguardo ch a' contanti.
um etwas ſeyn/ [non hà uſo che nella terza perſ. ſing. dell' Indicat. nella fraſe ſeguente, conſolandoſi l' huomo di qualche perdita.]
ſo ſeys um das Geld/daß ich verſpielt/ verloren ꝛc. habe / ſia perduto, vada, vada in malhora quel danaio che ho giuocato, perduto &c. V. Drumſeyn.
ſo ſey es um die Jungfrau/vada quella vergine (quella verginità) [già che la perdita n'è irreparabile.]
unter einem ſeyn/ eſſere (ſtare) ſotto di alcuno, eſſergli ſottopoſto, ſoggetto, ſuddito.
noch unter der Ruhten ſeyn / ſtar'ancora ſotto la ſferza ò diſciplina.
er iſt noch unter ſeinen Vormündern und Pflegern/ egli ſtà ancora ſotto [la poteſtà, diſciplina] de'ſuoi tutori e curatori.
dieſer Menſch iſt nicht von Gott/weil er den Sabbath nicht hält/ coſtui non è da Dio, giache non oſſerva il ſabbato.
von einem ſeyn: er iſt ſchon wieder von ſeinem Herrn/ eſſer'da appreſſo d'uno; egli è già via ò licentiato dal ſuo padrone.
es kan nicht weit von drey Uhr ſeyn/ le trè ponno ſtar poco à ſonare.
vor (für) jemand ſeyn/ eſſere, ſtare dinanzi ad uno.
die Bibel iſt allezeit vor ihm/la Bibbia gli ſtà ſempre dinanzi.
meine Sünde iſt allezeit vor mir / il mio peccato mi ſtà ſempre dinanzi.
zu etwas ſeyn: wozu iſt das? eſſere, ſervire a qualche coſa: a che ſerve queſto?
einem in etwas zuwillen ſeyn / compiacere uno ò ad' uno in qualche coſa.
zu Hauſe ꝛc. ſeyn / eſſere, ſtare à caſa &c.
entweder iſt er nicht zu Hauſe/oder er will nicht zu Hauſe ſeyn/o egli non è à caſa; ò non vuol eſſerci.
zu Rom/zu Paris ꝛc. ſeyn/ ſtare a Roma, a Parigi &c.
mein Bruder iſt noch zu Paris ꝛc. mio fratello ſtà ancora a Parigi &c.

Seyn/[inf. nomin.] Eſſere, Stare.

§ es iſt nichts ungeſünders als krank ſeyn/non vi è coſa più mal ſana che lo ſtar'ammalato.

—weſen/weſend/weſendlich ꝛc. *V.* **Weſen ꝛc.**

Ge-weſen/ge-weſt/Stato, antic. Suto.

§ wo ſeyd ihr geweſen (geweſt?) dove ſete ſtato. Gall. où avez vous eté?
irgend geweſen ſeyn/ eſſer ſtato, eſſerci trovato in qualche parte.
ich bin in Franckreich / zu Paris ꝛc. geweſen/ io ſono ſtato in Francia, a Parigi &c. io hò veduto la Francia. Gall. j'ay eté &c.
es iſt elendig/wann einer ſagen muß: ich bin reich geweſen/ egli è coſa miſera il dover dire: ſono ſtato ricco; miſerum verbum: fui dives.
er iſts geweſen/ aber er iſts nimmer/ egli l'è ſtato, mà non l'è più cioè grande, ricco &c.
er iſt geſtern bey mir geweſen/ egli fù ſtette da me hieri.
wann das nicht geweſen wäre/daß ꝛc. ſe non che &c.
wann das nicht geweſen wäre/ wären wir ſchon ꝛc. ſenza queſto ſareſſimo già &c.

Ge-weſen/ Stato, Paſſato.

§ geweſener Burgermeiſter ꝛc. conſule &c. ſtato ò paſſato. Lat. ex-conſul &c.
M. M. weiland geweſener Biſchoff ꝛc. zu N. N. già ſtato, e meglio: fù (gall. feu) Veſcovo &c. di &c.

Verba Compoſita.

Nota. I Verbi Compoſti di queſto Semplice ſono tutti Ellipſi e Fraſi tronche e ſott'intele di altri Verbi di Movimento ò di Quiete, ò ſimili, mà le Fraſi e Locutioni ſono belle e propriſſime, per eſempio:

Ab ſeyn/ Eſſer'abbolito, abrogato, it. libero &c.

§ der Gebrauch iſt ab/ queſto coſtume è abbolito, abrogato, è per terra.
die Verheiſſung iſt ab/ la promeſſa è annullata. Rom. 4. 14.
ich bin darvon ab/io ne ſono libero, ſcapolo. V. Los.
der Kopf iſt ab/ la teſta gli è troncata.

An-ſeyn/ Eſſer veſtito &c. *V.* **Angelegt ꝛc.**

§ ich bin ſchon an/ io ſono già veſtito.
ich werde bald anſeyn/ io ſarò veſtito toſto.

An-einander-ſeyn/ Eſſer, Star'inſieme, it. attaccato l'uno all' altro, it. in conflitto, in battaglia.

§ die Hunde ſeynd aneinander/ li cani ſi ſono attaccati nel coito.
es ſeynd beyde Partheyen hart aneinander geweſen/ ambedue le parti (gli eſerciti) ſono ſtati fieramente inſieme cioè ſi ſono battute ò hanno combattuto fieramente.

Auf ſeyn/ Eſſere, Stare sù, in piedi, alzato &c. Eſſere, ſtare levato, all' erta, it. conſumato, it. aperto.

§ wol auf ſeyn/ ſtare, portarſi bene di ſalute.
übel auf ſeyn/ ſtar male di ſalute.
der Frantzos/ der Türck ꝛc. iſt auf/ il franceſe, il turco è sù, cioè s'è ò ſta armato, è andato ſalito, uſcito in campagna con groſſa armata.
der Morgens früh auf ſeyn / levarſi, rizzarſi di buona mattina.
mein Herr iſt ſchon auf / mio padrone è (ſta) già levato, rizzato [di letto] in piedi.
wann wir nur morgen ſo frühe werden auf ſeyn können / purche noi poſſiamo eſſer levati ſi mattina.
ich werde/will GOTT/ morgen um 4. Uhr auf ſeyn/ domani, ſe piace a Dio, ſtarò levato, rizzato all'e quattro.
ein guter Hausvatter muß früh und ſpat auf ſeyn/ un padre di famiglia deve ſtar'all'erta e vigilante mattina e ſera.
bald auf ſeyn/ eſſer prontamente levato, eſſer pronto è all' erta, it. eſſer pronto e facile alla colera, alla vendetta, alla difeſa. V. Bald.
unſer Brod / unſer Fleiſch ꝛc. wird bald auf ſeyn oder es iſt ſchon auf/ noſtro pane, noſtra carne ſara ben toſto mangiata, conſumata, ò egli è già mangiato &c. finito, mancato, venuto meno, finito di mangiare &c.
die Thür/die Kammer iſt auf/ la porta, la camera è aperta. V. Offen.

Auf-ge-weſen/ Stato sù, Reſtato sù ò in piedi.

§ ich bin geſtern Abend lang aufgeweſen/ io fui hiera ben tardi in piedi cioè ſtetti molte hore ſenza andar'a letto.

Auf-einander-ſeyn / Eſſere, Stare l' uno ſopra l'altro, met. Eſſer emolo, nemico, infenſo.

§ ſie ſeynd aufeinander wie Katzen und Hun-

Hunde/eſſi ſi ſono inſenſi, arrabbiati l'uno contro l'altro come gatte e cani.

Aus-ſeyn / Eſſer vuoto, it. eſtinto, it. Eſſer finito, Havere fine, it. Eſſer fuori &c.

§ **das Glas/die Kanne ꝛc. iſt aus** / il bicchiere, il boccale è vuoto. V. Lär.

der Wein/ das Bier ꝛc. iſt aus/ il vino, la birra &c. è vuoto -a, cioè la botte.

das Liecht iſt aus/ la candela è eſtinta, morta.

die Predigt/ die Meſſe/ (die Kirche) ꝛc. iſt aus/ la predica, la meſſa (la chieſa) è finita.

das Gebet ꝛc. iſt noch nicht aus/ l'oratione &c. non è ancora finta ò a fine.

die Schul ꝛc. iſt aus/ la ſcuola è finita.

das Spiel iſt aus/ il giuoco, it. la comedia è finita.

weggehen/ ehe die Comedie ꝛc. noch halb aus iſt/ andarſene prima che la comedia &c. ſia meza finita; partirſene ſul bello.

die Freude/die Luſt ꝛc. iſt aus/ la gioia, il piacere, il diletto ha fine, ha ceſſato; ſen'è andato.

mit einem ausſeyn / eſſer finito con uno, cioè fallito, ſpedito &c. Ved. Hinſeyn.

es iſt aus mit ihm / egli è finito con lui; cioè egli è ſpedito, rominato; la candela è venuta al verde.

jetzund iſt es aus/ addeſſo ella è finita.

mein Herr iſt aus (iſt nicht zu Hauſe) mio padrone è uſcito fuori di caſa (non è in caſa.) Gall. eſt en ville.

ich werde nicht lang ausſeyn ò auſſen ſeyn/ io non ſtarò fuori longo tempo.

nach etwas ausſeyn/ eſſer fuori per qualche coſa, cioè cercarla, procacciarla, ricercarla

ich werde darnach ausſeyn/ io metterò ſtudio à proccacciarlo &c.

nach einem Dienſt ꝛc. ausſeyn/ andar attorno per cercar conditione.

Aus-ge-weſen / Stato fuori.

§ **ausgeweſen ſeyn/** eſſere ſtato fuori.

ihr ſeyd lang aus- ò auſſen geweſen/ Lei è ſtata fuori un pezzo.

er iſt nicht aus- ò auſſengeweſt / egli non ſtette lungo tempo fuora.

Aus-einander-ſeyn/ Eſſer sdrucito, smoſſo &c.

§ **mein Bett ꝛc. iſt auseinander** / mio letto &c. è discongegnato cioè la lettiera.

meine Sachen ſeynd gantz auseinander/ le mie coſe ſono sdrucite, cioè rouinate, fallite, in disordine, sbaragliate. Gall. delabrez.

Bey-ſeyn/ Eſſer'appreſſo ò preſente, it. Preſenza, it. Eſſere ò ſtare ſott'aperto ò locchiuſo. V. Zugegen. Anweſen. Darbeyſeyn.

§ **in Beyſeyn ſeines Vatters/** in preſenza, sù gli occhi del padre, preſente, vedente il padre.

ohne ſein Beyſeyn/ ſenza la ſua preſenza cioè in ſua aſſenza.

die Thür iſt (ſtehet) bey/ la porta ſtà ſott'aperta &c.

Bey-ſeyend ꝛc. V. Beywesend ꝛc.

Bey-einander-ſeyn/ Eſſere, Stare asſieme cioè radunato &c.

§ **die Herren ꝛc. ſeynd beyeinander/** i Signori ſono ò ſtanno radunati cioè fanno seſſione; hanno, tengono conſiglio, raduanza, convento, aſſemblea.

die beyeinander geweſene/ quei che furono aſſieme.

Da-ſeyn/ Eſſere là, Eſſerci, Starci, it. Verb. implet. per dinotare la prontezza dell'attione.

§ **er iſt ſchon da/** egli è già là, egli ci ſtà già.

höret der Spion etwas/ ſo iſt er da/ und verräths gleich/ ſe quello ſpione intende la minima coſa; egli lo paleta ſubito.

ſeynd wir da und ſündigen/ ſo iſt Gott da und ſtraft/ ſiamo noi altri pronti e ſesti a peccare; Dio è pronto e leſto a gaſtigare.

Da-geweſen / Stato là, Statoci.

§ **die Dageweſene/** quei che ci ſono ſtati ò che ci furono.

Dabey-ò darbey-ſeyn/ Eſſerci preſente, Aſſiſterci. V. Beyſeyn.

§ **ſchon darbey ſeyn/** eſſerci già appreſſo.

es war kein Menſch darbey/ non vi ci era perſona ò niſſuno preſente.

ich muß auch darbey ſeyn/ biſogna che ci ſia anch'io.

ich muſte ò da muſte ich auch darbey ſeyn/ anch'io ci dovrei eſſere [così ſi riſponde a chi ci minaccia.]

Dabey-geweſen / Statoci preſente, Aſſiſtitoci.

§ **er iſt oft dabeygeweſen** / egli ci è ſtato ſpeſſe volte, met. egli ne hà grand' eſperienza, egli è un practicone in queſto fatto.

die Dabeygeweſene fragen ꝛc. domandare quei che ci ſono ſtati preſenti; l'aſſiſtenza.

Dahin-ſeyn ꝛc. V. Hinſeyn ꝛc.

Dahinten-ò hinten-ſeyn / Eſſer, Reſtare di dietro.

§ **ſie ſeynd noch weit dahinten ò hinten.** eſſi ſono ancora un pezzo dietro.

Dahinter-ſeyn/ Eſſer dietro, met. ſegreto, nascoſto.

§ **etwas dahinter ſeyn/** eſſerci qualche coſa che non ſi vede &c.

es muß was dahinter ſeyn / ci deve eſſer nascoſto qualche miſterio, it. qualche coſa reale, degna, e che merita.

er macht ſich groß / **und es iſt nichts dahinter/** egli ſi fà grande ſenza fondamento, ſenza che vi ſia ò ſi ſappia di che (nihil eſt in receſſu.)

Daran ò dran-ſeyn / Eſſerci &c. preſſo ò vicino, met. Eſſer vero &c.

§ **ich mag das Bein nicht nagen/ es iſt nichts dran** / io non voglio rodere queſto oſſo; non è ci più nulla.

man redt von einer ſeltzamen Zeitung; weiß aber nicht/ ob was dran ſeye/ ſi parla d'una nuova molto ſtrana, mà non sò ſe ſia vera, ſe ci è da preſtar fede.

recht dran ſeyn / eſſerci preſſo dadovero, met. haver ragione, eſſer ben auviſato &c.

ihr ſeyd recht dran / voi havete ragione, it. l'havete indovinata, it. voi ci ſete.

wann ich anders recht dran bin / ſe ſcorgo, vedo giuſto, ſe non m'ingano.

ihr ſeyd unrecht dran/ Lei è mal auviſata, informata.

übel dran ſeyn / eſſere, ſtare in diſtretta; eſſer travagliato, miſero, miſerabile.

ich bin recht übel dran/ io ſono miſero, meſchino, mi trovo travagliato, à mal partito.

ich bin übler (ſchlimmer) dran/ als ihr/ io ſono di peggior conditione in peggiore ſtato che lei.

die Armen ꝛc. ſeynd ſehr übel dran/ li poveri ſono ſfortunati, travagliati &c. hanno un vivere ſtentato, ſtanno à peſſimi partiti.

wol bey jemand dranſeyn/ eſſere, ſtar bene appreſſo di alcuno, cioè in gratia, in favore.

ſehr wol bey einem dranſeyn/ eſſer ben'avanti nelle gratie di alcuno. V. Gnade.

dranſeyn / id. eſt, beym Werck: wir ſeynd ſchon dran / eſſerci già dietro: noi ci ſiamo già dietro. V. Dahinter. Drüber.

Daran-/dran-/it. drob-ſeyn/ Metter cura, diligenza, Cercare, Procurare, Sforzarſi, Diligentarſi, Studiare, Studiarſi, Ingegnarſi di fare &c. V. Bearbeiten ꝛc.

§ **ich will mit allem Fleiß dran-/ drob-ſeyn/ daß ihr bezahlet werdet/** io procurarò &c. con ogni cura poſſibile, che ſiate ſodisfatto.

ſeyd doch dran/ daß ꝛc. procurate &c. ſate di gratia che &c.

früh und ſpat dranſeyn/ faticare, lavorare giorno e notte.

Daran-ò dran-gelegen ſeyn/ Andarci dell'intereſſe. *V.* **Ligen K.**

§ es iſt mir ꝛc. dran gelegen/ ci và del mio &c. intereſſe &c.

es iſt meine ꝛc. Ehre/ mein ꝛc. Leben/ meine ꝛc. Seligkeit drangelegen/ ci và del mio &c. honore, della mia &c. vita, della mia &c. ſalute.

Dran-geweſen K.

§ der Herr ſpeiſe mit uns! Reſp. ich bin ſchon dran geweſen/ V. S. pranſi con noi altri! Reſp. hò già pranſato, ci hò già fatto la parte mia.

Darauf-ò drauf-ſeyn/ Eſſer, Stare ſopra ò sù qualche coſa, met. Zelare, Urgere.

§ er iſt gewaltig drauf/ daß man ꝛc. egli inſiſte, zela, urge grandemente &c. che ſi &c.

Daraus-ò draus-ſeyn/ Eſſerne fuori, met. Libero, franco d' impegno. *V.* **Abſeyn.**

§ ich bin draus/ io ne ſono fuori.

ich bin froh/ daß ich draus bin/ mi rallegro di eſſerne fuori.

Darnach-ſeyn/ Eſſer in ſtato, Eſſer tale, Eſſer qualificato di maniera conforme ò ſecondo che hà da eſſere.

§ ich wolte ihn gern befördern ꝛc. aber er iſt nit darnach/ io lo vorrei avanzare, mà egli non è tale che ſi poſſa farlo, non hà le qualità che viſi richiedono.

meine Kräften ſeynd nicht darnach/ daß ich ihm widerſtehen könne/ le mie forze non ſono tali ch' io gli poſſa reſiſtere.

darnach der Mann iſt / brätet man ihm einen Hering/ ſecondo la qualità ſi tratta le perſone. V. Hering.

ich wolte euch gern mehr geben/ wann die Wahre darnach wäre; allein ſie iſt nicht darnach / io vene darei davantaggio purche la robba foſſe di tal qualità (lo valeſſe, ne foſſe degna) mà ella non l' è.

das Tuch iſt zwar nicht theuer; allein es iſt auch darnach/ queſto drappo non è carò ſi; mà egli è tale che non vale più.

das Tuch koſtet mich zwar viel; aber es iſt auch darnach/ queſto drappo mi coſta, è vero; mà coſi è egli anco tale, ò di tal qualità che lo vale.

Darob-ò drob-ſeyn K. *V.* **Dranſeyn.**

Darüber-contr. drüber-/ it. **drüberher-ſeyn /** Eſſer paſſato, Star già oltre &c.

§ es iſt ſchon drüber / egli è già oltre &c.

es iſt drey Uhr / und drüber / egli è (ſono) trè hore e paſſa, ò più.

Darum-ſeyn/ [prim. lung.] Verb. imperf. Intendere, Mirare, Haver mira, brama, diſegno, fine &c.

§ einem nur darum ſeyn / non intendere altro.

es iſt ihm nur darum/ damit er ꝛc. egli non intende, cerca, ſollecita, preme, ſe non a fin che &c.

ich weiß wol/ warum es euch iſt; es iſt euch nur darum / io sò bene che coſà voi ci cercate, che intereſſe voſtro vici prema in queſto; voi non ci cercate &c. altro che &c.

es iſt mir nicht darum/ io non cerco premo &c. già queſto; non è nè queſto nè quello che mi preme.

Drum-ò darum-ſeyn/ [pr. brev.] Haver perduto &c.

§ jetzund bin ich drum / adeſſo l'hò perduto, ne ſono privo, ſenza.

nun ſo mags drum ſeyn! che vada!

Darvon-ſeyn/ Eſſerne, Starne lontano, it. libero, franco, ſciolto. *V.* **Losſeyn.**

§ ich bin darvon / und bin froh / daß ich darvon bin/ io ne ſono ſciolto &c. e mi rallegro di eſſerlo.

Darzwiſchen-ſeyn / Stare ſrapoſto, ò framezo.

§ es iſt eine groſſe Kluft darzwiſchen/ vi è trapoſta una gran voraggine cioè gran framezzo.

Durch-ò dardurch- ò hindurch-ſeyn/ Eſſer paſſato &c. per mezo ò à traverſo, it. fuggito.

§ die Poſt iſt ſchon durch / la poſta è già paſſata [per queſto luogo.]

der Bohrer iſt durch/ il trivello è paſſato, il foro è fatto.

du biſt noch nicht durch/ tu non ci hai ancora paſſato [il varco.]

der Sterbende wird mit GOTTES Hülffe bald dardurch ſeyn/ il moribondo coll'aiuto di Dio havrà vinto toſto.

der Gefangene/ der Dieb iſt durch/ il prigione, il ladro è fuggito, ſcappato.

Ein-ſeyn / hinein-ſeyn / Eſſer' entrato.

§ die Proceſſion ꝛc. iſt ſchon ein/ la proceſſione è già entrata.

Entzwey-ſeyn/ Eſſer' in pezzi, cioè rotto, ſcavezzato &c.

§ das Bein ꝛc. iſt entzwey/ l'oſſo &c. la gamba è rotta.

Fort-ſeyn/ weg-ſeyn ò hinweg-ſeyn/ Eſſerſene andato, partito, via, it. rubbato, tolto &c.

§ er iſt ſchon fort/ egli è (ſen'è) già andato.

iſt er noch nicht fort/ egli non è (non ſen'è) andato ancora.

er kan noch nicht weg ſeyn / egli non può eſſer partito ancora.

mein Mantel/ mein Degen ꝛc. iſt weg/ il mio ferajuolo, la mia ſpada è via, cioè è ſtato rubbato &c.

ſein Geld ꝛc. iſt weg/ i ſuoi danari ſono ſpariti, non ci ſono.

Für-ò Vor-ſeyn/ it. **dafür-ſeyn/** Eſſere, Stare contro cioè met. Impedire, Ouviare, Stornare.

§ da ſey GOTT für! ò dafür ſey der Himmel! queſto toglia ò tolga Iddio; queſto lo tolga ò non voglia il cielo!

im Fall/ daß/ da GOTT fürſey/ ein Brand entſtünde/ caſo che, che Dio non voglia! ſi appicciaſſe un'incendio &c.

ich werde ſchon dafür ò davor ſeyn/ io impedirò già queſto, ci porrò ben' oſtacolo io.

da müſſet ihr vor ſeyn/ tocca a voi d' impedirlo, di ſtornarlo.

Fürbey (vorbey) ò für- ò vorüber-ſeyn/ Eſſer paſſato [di paſſaggio] met. Finito, Haver fine.

§ die Poſtillion / der Bot iſt ſchon fürbey/ il poſtiglione, il meſſaggiere è già paſſato quà da noi.

der Winter/ der Sommer ꝛc. iſt vorbey/ l'inverno è paſſato, hà fine, l'eſtà è paſſata.

die Finſternis ꝛc. iſt vorbey/ l'eccliſſe è finita; la luna hà paſſato il ſole; di cui copriva i raggi; la luna è uſcita dell'ombra della terra,

der Regen iſt fürüber/ la pioggia è paſſata, hà ceſſato.

der Schmertz iſt/ GOTT Lob/ ein wenig fürüber/ il dolore per la Dio gratia è paſſato (ſen'è andato) un poco.

Ge-ſeyn/ [non hà uſo che nella fraſe ſeguente, conforme l' Annotatione della Grammàtica noſtra. Vid. pag. 185.] Eſſere.

§ es kan nicht geſeyn/ egli non può eſſere in alcuna maniera.

Gegen-ò da-ò dargegen-ſeyn / dawider-ſeyn/ Eſſer contro, contrario, contrariante &c. Contrariare. *V.* **Widerſeyn.**

§ ich will nicht dagegen ſeyn/ io non vi voglio eſſer contrario ò contrariare, non mici voglio opponere (opporre.)

ich bin nie dagegen ò dawider geweſen/ io non ci ſono mai ſtato contro &c.

Gnug-ſeyn/ Eſſer ſufficiente, baſtante baſtevole &c. Baſtare. *V.* **Gnug.**

§ es iſt gnug/ baſta.

es wird nicht gnug ſeyn / non baſtarà.

haſt du funfzig Freunde/ iſt nit gnug; haſt du einen Feind / iſt zu viel/ tu hai cinquanta amici, non baſta; tu ſe hai un ſolo nemico, è troppo.

einem gnug ſeyn/ baſtare ad uno.

Gnug-geweſen/ Baſtato.

§ es iſt ihm nicht gnuggeweſen ihn umzubringen/ ſondern ꝛc. non gli baſtò, non ſi contentò di ammazzarlo, anzi &c.

Heim-ſeyn/ Eſſer [andato] verſo (a) caſa.

§ er iſt heim/er iſt ſchon heim/egli è[andato] à caſa ſua, egli ſen'è andato già a caſa.

daheim ſeyn: er iſt nicht daheim/eſſer' a ò in caſa: egli non è in caſa. V. Heim ꝛc.

Her-ſeyn/Eſſere [venuto]quà da un luogo, it. Verb. implet. e dinotante leſtezza, prontezza ò habilità.

§ wo muß er herſeyn? ich weiß nicht/ wo er her iſt/ da dove (donde) deve egli eſſere? io non sò donde ò da dove ſia.

er muß nicht weit herſeyn / egli non deve eſſer da lontano, met. deve eſſer un furbo conoſciuto e notorio, it. non deve valer troppo.

er iſt nicht weit her / egli non è già huomo à cui uno ſi poſſa fidare.

der Thaler ꝛc. iſt nicht weit her/ queſto talero (ſcudo) non vale gran coſa.

wann er dich will anfallen/ſo muſt du herſeyn / und ihn gleich bey der Gurgel faſſen/ quando egli ti vorrà attaccare, ſii leſto(pronto)a ghermirlo per la gola (piglialo, afferralo preſto (ſubito) per lo ſtrozzule.) V. Daſeyn.

mit der Schärfe/mit der Peitſche ꝛc. hinter einem herſeyn/ eſſere col rigore, colla sferza dietro ad alcuno, cioè batterlo, it. met. tenerlo in ſevera disciplina &c. ſotto 'l baſtone.

mit Scheltworten ꝛc. hinter einem herſeyn/ lacerare, eſagitar'uno d'ingiurie.

ich will ſchon hinter ihn herſeyn/ io gli ſarò ben dietro, con ſevera guardia.

Herab-ò herunter-ſeyn/ Eſſer [ritornato, calato &c.] quaggiù.

Herauf-ſeyn/Eſſere[ritornato]quaſsù.

Heraus-ſeyn / Eſſere quà fuora.

Herein-ſeyn/Eſſer'[entrato] quà entro.

Herüber-ſeyn/Eſſer[paſſato] in quà, da queſta riva &c.

Herum-ſeyn/ Eſſer' andato, fluito. V. Umſeyn.

§ das Jahr iſt ſchon herum/l'anno è già finito. V. Umſeyn.

wann das Monat ꝛc. herum iſt/quando ſarà finito queſto meſe &c.

Hier-ò dahier-ſeyn/ Eſſere, Stare quì (quà.)

§ er iſt hier ò dahier/ egli è quì (quà.)

ER iſt auferſtanden / und iſt nicht hier / egli è riſuſcitato, e non è qui.

Hier-geweſen / Stato quì.

§ er iſt hiergeweſen/ egli è ſtato quì.

es ſihet aus/ als ob Soldaten / Säue ꝛc. hiergeweſen wären/ ſi vede qui un governo come ſe vi foſſe ſtata ò vi haveſſe ſtanziato una ſchiera di ſoldati, una greggia di porci.

Hin-ò dahin-ſeyn/ Eſſere [andato &c.] là, met. Eſſere ſpedito, ſpacciato, fallito, rouinato, perduto, paſſato &c.

§ er iſt heut hin [gangen/] egli ci è andato hoggi.

er iſt hin/ egli è ſpedito &c.

die Zeit iſt hin / das Geld iſt hin / il tempo è perduto, il danaro è perduto.

die Jungferſchaft ꝛc. iſt hin/ la verginità &c. è andata a ſpaſſo.

dieſer Kaufmann ꝛc. iſt hin / queſto mercante è ſpacciato, fallito.

der Krancke iſt hin / il malato è ſpedito, diſperato, da' medici abbandonato, egli è un huomo morto.

iſts hin/ſo mags hinſeyn/ s'è perduto, ſia perduto.

Hinab-ò hin unter-ſeyn / Eſſere andato &c. laggiù (la baſſo.)

Hinauf-ſeyn/ Eſſer [montato] laſsù (là alto.)

§ er iſt ſchon hinauf/ egli è gia [montato] là alto.

Hinaus-ſeyn/ Eſſer [uscito] là fuora.

Hinein-ſeyn / Eſſer [entrato] là entro.

Hinüber-ſeyn/ Eſſer paſſato &c. là dell'altra riva (banda.)
e ſimili.

Los-ſeyn / Eſſere ſciolto, ſlegato, snodato, libero, franco, fuori di prigione &c.

§ der Gefangene iſt los/ iſt wieder los/ il prigione è liberato, egli è già di nuovo libero.

er iſt noch nicht los/ egli non è ancora liberato.

Mit-ſeyn/ Eſſer [andato &c.] in compagnia di altri, it. [in ſenso imperſonali] Haver voglia, appetito di fare con altri.

§ ſie ſeynd in Ungarn marſchirt/ und mein Bruder iſt mit/ eglino ſono andati in Ungaria; e mio fratello è [andato] con eſſi.

einem mit ſeyn: es iſt mir anjetzo nicht mit/ haver voglia &c. adeſſo non hò voglia &c. di fare ciò con voi di cui voi ſete (parete) invogliato.

ſie ſeynd mit einander fort/-hin ꝛc. eſſi ſene ſono andati via inſieme ò in compagnia.

Nach-ſeyn / Eſſere [andato, corſo &c.] dietro ò in traccia.

§ er iſt dem Flüchtigen nach/egli è[andato, corſo &c.]dietro &c. a'fuggitivi.

Ob-ò drob-ſeyn ꝛc. V. Dranſeyn ꝛc.

Uber-ſeyn/Eſſere reſo, preſo [ſi dice di piazze aſſediate.]

§ die Stadt ſoll überſeyn/dicono che la città ſia preſa, reſa (renduta) paſſata in mano dell'aſſediatore.

Um-ſeyn/herum-ſeyn/ Eſſer' attorno, Haver fatto il giro ò il cerchio, met. Eſſer finito, paſſato, ſcorſo [ſi dice dell'anno, del meſe e del tempo &c.

§ wann das Jahr um iſt / verlangt ein Diener ſeinen Lohn/quando l'anno è finito, ſcorſo, un ſervitore brama il ſuo ſalario.

ein Jährlein iſt bald herum / un annetto paſſa, ſcorre, ſcola preſto.

die Zeit/das Monat ꝛc. iſt ſchon um/ il tempo, il meſe &c. è già paſſato, ſcorſo.

Um-ſeyn ꝛc. V. Drumſeyn ꝛc.

Unter-/ it. unten-ſeyn/ Eſſer ſotto cioè abbaſſo &c. it. Eſſere tramontato ſotto l'orizzonte. V. Untergehen.

§ wer heut oben iſt/der kan morgen unten ſeyn/ chi hoggi è di ſopra, può eſſere di ſotto domani.

die Sonne/ der Mond/ der Abendſtern iſt ſchon unter/ il ſole, la luna, l'Heſpero, la Venere &c. è già tramontato.

Unter-einander-ſeyn/ Eſſere l' uno mescolato frà l'altro.

§ es iſt alles unter einander/ ogni coſa è un mescuglio, it. in scompiglio.

Von-einander-ſeyn / Eſſer l' uno [ſeparato, ſtaccato]dall'altro. V. Entzweyſeyn.

§ ſie ſeynd ſchon voneinander/ eſſi ſi ſono già ſtaccati.

Vor-ſeyn ꝛc. V. Fürſeyn ꝛc.

Vor-an-ſeyn/vor ſeyn/voraus-ſeyn/ Eſſere [già andato, paſſato, corſo &c.] avanti.

§ die Poſt/die Kutſche iſt bereits voran/ la poſta, il cocchio è già avanti.

Vonnöhten-ò nöhtig seyn / Esser necessario, Bisognare, Far di mestieri.

§ es ist vonnöhten ꝛc. bisogna che &c. V. Noht ꝛc.

Vorbey seyn ꝛc. V. Fürüberseyn ꝛc.

Wehrt-seyn / Valere, Esser degno.

Weg-seyn ꝛc. V. Fortseyn ꝛc.

Wehe-seyn / Essere cioè trovarsi male ò con dolori &c. *V.* Wehe.

§ einem wehe seyn/ havere, sentire dolori.

einer schwangern Frauen anfangen wehe zu seyn/ cominciar'a venire le doglie del parto ad una donna gravida.

man weiß nicht/ob ihm wol oder wehe ist/ non si sà s'egli si trovi bene ò male cioè, egli è un huomo moroso, non parla, non conversa, non dice il fatto suo.

Wieder-seyn / Essere di nuovo ò da capo.

§ er war damals Burgermeister/ und ist jetzund wieder/ egli era console all'hora, e hora egli l'è di nuovo.

die Menschen/ die gewesen seynd/ die werden am Jüngsten Tage wieder seyn/ gli huomini che sono stati, saranno da capo nel giorno del giudicio.

Wieder auf ꝛc. seyn/ Essersi rilevato &c. e simili Decomposti che potrai formare in ogni occorrenza.

Wol-seyn/ Essere, Stare bene, met. [come Nom. Subst.] Felicità, Prosperità &c.

§ einem wolseyn bey etwas / esser bene ad uno di qualche cosa.

es ist ihm wol bey solchen Narrenhossen/ gli è bene con tali buffonerie.

es ist ihm nicht wol bey der Sache/ non gli è bene con questo intrigo, cioè egli vici presentisce, aprehende del male, del pericolo &c.

ich wünsche euch droben das immerwährende Wolseyn im Himmel/ nachdem euch hier auf Erden fast immer Wehe gewesen ist/ io vi prego da Dio a star bene sempiterno, lassù, giache quaggiù non havete quasi sempre havuto se non male.

Zu-seyn/ Essere, Stare chiuso ò serrato. *V.* Schliessen.

§ die Thür ist zu/ der Keller/ der Kram ist zu/ die Kirche ꝛc. ist zu/ la porta è serrata (chiusa) la cantina, la bottega è serrata &c. la chiesa è serrata.

wann die Thür zu ist/ so macht sie auf/ se la porta è chiusa, apritela.

die Wunde ist noch nicht zu/ la piaga non è ancora saldata.

Zu-ge-wesen / Stato serrato ò chiuso.

Zurück-seyn/ Essere dietro, à retro.

§ sie seynd noch weit zurück / essi sono ancora un gran pezzo dietro.

Zuwider-ò zugegen-seyn / Esser contrario, avverso, nemico, Haver' avversione, antipatia, horrore, fastidio, stomaco &c *V.* Wider ꝛc.

§ einem etwas als eine Speise zuwider seyn/ haver' avversione, horrore, schifo, nausea, stomaco di qualche cibo.

§ die saure Sachen seynd mir zuwider/ le cose agre sono mie nemiche.

einem ein Mensch zuwider seyn/ haver antipatia naturale con qualche huomo, essergli nemico, non poterlo amare, nè soffrire e non sapere perche.

CHRISTUS und Belial/ [Welt und Fleisch] seynd einander zuwider/ Cristo e Belial [il mondo e la carne] sono contrarii l'uno all altro; essi sono incompatibili, ripugnanti, pugnanti; implicano contradittione.

der Mensch ist mir zuwider/ costui m' è contrario &c. non mi cape nell, anima.

jemand in etwas zuwider seyn / esser contrario ad uno in qualche cosa; contrariargli, avversariargli &c. V. Widerstreben.

einem etwas zuwider seyn/ esser discommodo, difficile, gravoso &c. qualche cosa ad uno. V. Beschwerlich.

ich bitte/ wann es demselben nicht zuwider ist/ mir ꝛc. la prego, se non l'è discommodo, s'egli si può senza suo discommodo, di farmi &c.

Sib.

Sib/ siben ꝛc. V. Sieb/ sieben ꝛc.

Sibern/ sifern/ sifen/ [Voc. ted. ant. e poco ulata] Stillare, Gocciolare minuto e spesso, met. Piovignare, Piovigginare, Spruzzolare. *V.* Tropfen / it. Regnen. Regen ꝛc.

§ es sibert/ sifert nur/ piovigna solamente, non è che spruzzolo e acquicella.

die Wunde / die Räude sifert / sifet/ la piaga, la rogna fluisce, stilla, cola marcia ò ichore, ò ne cola &c. V. Eitern. Nässen. Fliessen.

Verb. Composit.

Ab-ò herab-sibern / sifern ò siben/ Stillare, Distillare, Colare giù. Defluire da alto. *V.* Abfliessen. Abtropfen.

Durch-sibern/ durch-sifen/ Perfluire, Perstillare, Trafelare, Stracolare, e simili. *V.* Trieffen. Rinnen ꝛc.

Sich.

Sich/ [Pron. pers. tert. pers. gen. comm. it. neut. in Dat. Vid. Gramm. pag. 141. A se, Si. Lat. Sibi.

§ er hat sich wehe gethan/ egli si è fatto male.

er thut sich selbst Schaden/ er hauet sich selbst in die Backen / egli fà è egli si fà male à se stesso.

Sich/ [Pron. pers. tert. pers. gen. comm. it. neutr. in Accus.] Se, Si.

§ er habe sich und seine Kinder zum Tode führen/ egli vedeua menare al supplicio se ed i suoi figliuoli.

er hat gebrennt / geschnitten ꝛc. egli s'è brucciato, tagliato (ferito.)

sich selbst/ se stesso, se medesimo.

sich selbst lieben / suchen ꝛc. amare, cercare &c. se stesso &c.

sich selbst läugnen/ hassen / absagen ꝛc. odiare, abnegare, rinonciare se stesso.

sich selbst barbiren/ beköstigen/ betrügen/ erwürgen/ prüfen/ rühmen/ schaden/ strafen ꝛc. radere, spesare, ingannare, uccidere, provare, vantare, danneggiare, castigare &c. se stesso ò se medesimo.

an sich ziehen/ locken/ bringen/ attirare, allettare &c. à se.

viel Leute an sich haben/ haver gran seguito, grand' adherenza, grosso partito, it. haver molti compratori, auventori, fautori, aiutanti &c.

sich selbst bey der Nasen ziehen/ tirare se stesso per il naso, cioè riprendere se stesso.

Sich / sich selbst / [dopo qualche Prepositione] Se, Se stesso.

§ es gefällt mir nicht an sich selbst ò für sich selbst ò an- und für sich selbst/ sondern nach einigen Insichten/ non mi piace in se, ò in se stesso, mà per certi altri rispetti ò riguardi.

auf (ob) sich haben / haver sopra di se cioè importare, it. dinotare, haver a dire, voler dire.

das wird ja nichts auf sich haben/ non haverà come credo à dire (non vorrà dire niente questo. V. Bedeuten.

das hat viel auf sich/ questo vuol dire, questo importa assai; egli è un gran misterio.

gewisse Sitten an sich haben/ tenere, havere certi modi.

es wol an sich kommen lassen / haver gran flemma e patienza, non risentare

tare i torti ſe non in gran ragione.

ein Amt / eine Commiſſion / einen Befehl auf ſich nehmen/ pigliare ſopra di ſe, cioè addoſſarſi una carica, incaricarſi una commiſſione, accettare un commando. V. Über ſich ꝛc.

auf ſich ſchauen / guardare, haver mira, guardia à ſe.

ein jeder ſchaue auf ſich/ ognuno habbia mira à ſe e à ſua poſta.

aus ſich / aus ſich ſelbſt / da ſe, da ſe ſteſſo cioè di proprio moto, di propria poſta. V. Von ſich ſelbſt.

das ſagt er nicht aus ſich ſelbſt / egli non dice queſto da ſe, da ſe ſteſſo, di proprio moto e ſenno.

auſſer ſich ſelbſt ſeyn/ eſſere fuori di ſe ò fuor di ſe ſteſſo.

bey ſich/ bey ſich ſelbſt / appreſſo di ſe, appreſſo di ſe ſteſſo &c.

Geld bey ſich haben/ haver danari addoſſo (accanto, allato.)

etwas bey ſich ſtecken/ metterſi qualche coſa in ſcarſella (ſaccoccia.)

etwas bey ſich ſelbſt ſagen/dire qualche coſa trà (frà) ſe ſteſſo.

der HERR hat bey ſich ſelbſt geſchworen / il Signore hà giurato per ſe ſteſſo.

für ſich/ò für ſich ſelbſt / per ſe, per ſe ſteſſo.

für ſich ſelbſt gnug zu ſorgen haben/ haver aſſai da penſare, penſando a ſe ſteſſo.

das verſtehet ſich für ſich ſelbſt/ queſto s'intende per ſe, da per ſe.

gegen ò wider ſich ſelbſt / contro di ſteſſo.

hinter ſich hinaus! per di dietro ſuora, met. al contrario!

in ſich / in ſich ſelbſt / in ſe, in ſe ſteſſo.

einen Schimpf in ſich freſſen/ divorare [in ſe] cioè digerire, smaltire un'affronto.

die Sünde in ſich ſauffen wie Waſſer/ imbevere, tracannare, mandar giù i peccati come acqua.

in ſich ò in ſich ſelbſt gehen ꝛc. entrare in ſe ſteſſo, cioè riflettere, conſiderare maturamente, it. rauvederſi, correggerſi, riconoſcere l' errore ò il peccato.

etwas in ſich haben/in ſich halten/ in ſich begreiffen / contenere in ſe, comprendere.

einen in ſich verliebt machen/ riſcaldare, accendere, guaſtare uno de' fatti ſuoi.

mit ſich/ con ſe, ſeco, con eſſo ſeco.

mit ſich führen / bringen/ tragen ꝛc. menare, condurre, ammenare, portare ſeco &c.

mit ſich ſelbſten gnug zu thun haben/ haver aſſai da fare ſeco ò con ſeco ſteſſo.

mit ſich ſelbſt ſündigen ꝛc. V. Selb. Selbſt ꝛc.

nach ſich ziehen/ dopo di ſe, cioè in conſequenza.

das wird allerhandUbel nach ſich ziehen/ queſto tirerà dopo di ſe ogni ſorte di male.

andere Menſchen nach ſich ſelbſten richten/ giudicare gli altri per o ſecondo ſe ſteſſo; miſurarli alla ſua miſura.

über ſich ſteigen wollen/ montare, ſalire, bollire ſopra di ſe, cioè ſbollire,

über ſich purgiren/ purgare ſopra di ſe cioè per la bocca; recere, vomire.

ſich über ſich ſelbſt ſchwingen/levarſi, elevarſi, alzarſi ſopra ſe ſteſſo cioè in oratione e contemplatione.

den Mantel/das Regentuch über ſich nehmen/ pigliare il ferraiuolo, il velo da pioggia ſopra di ſe, cioè coprirſene, velarſene.

etwas über ſich nehmen: dieſe Sache kan er nicht über ſich nehmen / pigliare ſopra di ſe: egli non può pigliare ſopra di ſe queſta coſa.

ſich über niemand als über ſich ſelbſten zu beklagen ꝛc. haben/ non haver di che lamentarſi &c. che di ſe ſteſſo.

um ſich/ attorno, circa di ſe.

um ſich ſehen/ guardare attorno di ſe, it. guardare uno proſpetto.

ein Salvet ꝛc. um ſich nehmen/ pigliarſi attorno una ſalvietta &c.

unter ſich: viel Leute unter ſich haben/ havere ſotto di ſe molte genti cioè ſuggetti, ſudditi.

die Sonne/den Mond und die Sternen unter ſich ſehen/haben/ vedere, havere il ſole, la luna e le ſtelle ſotto di ſe, met. eſſer'nel paradiſo ò nell' empireo.

etwas unter ſich legen/ nehmen ꝛc. mettere, pigliare ſotto di ſe (metterſi, pigliarſi ſotto) qualche coſa.

von ſich ſtoſſen/jagen/buttare, cacciare da ſe.

ſein Glück mit Füſſen von ſich ſtoſſen/ dar'un calcio alla ſua fortuna.

von ſich ſelbſt/ da ſe ſteſſo, da per ſe ſteſſo.

etwas thun/ ſich bewegen von ſich ſelbſt/ far qualche coſa, moverſi da ſe ſteſſo e di moto proprio, a ſua propria poſta.

ein Ort/ ſo von ſich ſelbſt/ id eſt, von Natur ſtarck / un luogo forte da per ſe ò per ſito.

wegen ſich ſelbſt / per amor di ſe ſteſſo.

wider ſich/wider ſich ſelbſt ſeyn/ſtreiten ꝛc. contro ſe ò contro ſe ſteſſo eſſere, combattere &c. contrariare, ripugnare &c. à ſe ſteſſo.

zu ſich/ zu ſich ſelbſt / à ſe, à ſe ſteſſo.

zu ſich ziehen/attirare (trarre) a ſe, attirare, attrarre.

wieder zu ſich ſelbſt kommen/ tornare, ritornare, rivenire a, it. in ſe ſteſſo.

e ſimili.

Sich/ [Particola ò Pronome formativo d' un infinità di Verbi Reciproci nell'Infinitivo, parte naturali e proprii, parte accidentali &c. di cui Ved. Gram. pag. 255. & ſeq. it Gram. Toſc. pag. 254.] Si; mà di tutti queſti i Verbi ſi troverà le Significationi e le Fraſi al loro luogo, per ordine alfabetico ſe ſono Semplici; mà ſe ſono Compoſti ò Decompoſti alli loro Semplici; per eſempio:

Sich ab-finden ꝛc. V. Finden ꝛc.

Sich ab-gewöhnen ꝛc. V. Wöhnen ꝛc.

Sich ab-kühlen/ er-kühlen ꝛc. V. Kühlen ꝛc.

Sich ab-kümmern ꝛc. V. Kummer ꝛc.

e ſimili Vid. Gram. pag. 115. dove vedrai che ſich ab- applicato ad un Verbo ſignifica Sforzo e Snervamento in quell'attione.

Sich ändern ꝛc. V. Ander ꝛc.

Sich an-länen ꝛc. V. Länen ꝛc.

Sich an-melden ꝛc. V. Melden ꝛc.

Sich an-nehmen ꝛc. V. Nahe ꝛc.

Sich an-reiben ꝛc. V. Reiben ꝛc.

Sich an-ſpinnen ꝛc. V. Spinnen ꝛc.

Sich an-thun ꝛc. V. Thun ꝛc. e ſimili.

Sich ärgern ꝛc. V. Arg ꝛc.

Sich auf-bäumen ꝛc. V. Baum ꝛc.

Sich auf-blöhen ꝛc. V. Blöhen ꝛc.

Sich auf-halten ꝛc. V. Halten ꝛc.

Sich auf-länen ꝛc. V. Läne ꝛc.

Sich auf-ſchnüren ꝛc. V. Schnur ꝛc.

Sich auf-ſchürtzen ꝛc. V. Schurtz ꝛc.

Sich auf-thun ꝛc. V. Thun ꝛc. e ſimili.

Sich aus-kleiden ꝛc. V. Kleiden ꝛc.

Sich aus-trennen ꝛc. V. Trennen ꝛc.

Sich aus-weinen ꝛc. V. Weinen ꝛc.

Sich aus-weiſen ꝛc. V. Weiſen ꝛc.

Sich aus-ziehen ꝛc. V. Zug ꝛc. e ſimili.

Sich baden ꝛc. *V.* ibid.
Sich balgen ꝛc. *V.* ibid.
Sich be-arbeiten ꝛc. *V.* Arbeiten ꝛc.
Sich be-dancken ꝛc. *V.* Danck ꝛc.
Sich be-dencken ꝛc. *V.* Dencken ꝛc.
Sich be-fleiſſigen ꝛc. *V.* Fleiß ꝛc.
Sich be-fremden ꝛc. *V.* Fremd ꝛc.
Sich be-geben ꝛc. *V.* Geben ꝛc.
Sich be-gnügen ꝛc. *V.* Gnug ꝛc.
Sich be-hülffen ꝛc. *V.* Helffen ꝛc.
Sich be-kehren ꝛc. *V.* Kehren ꝛc.
Sich be-klagen ꝛc. *V.* Klagen ꝛc.
Sich be-kümmern ꝛc. *V.* Kummer ꝛc.
Sich be-quämen ꝛc. *V.* Bequäm ꝛc.
Sich be-mühen ꝛc. *V.* Mühe ꝛc.
Sich be-rauſchen ꝛc. *V.* Rauſch ꝛc.
Sich be-reichern ꝛc. *V.* Reich ꝛc.
Sich be-reiten ꝛc. *V* Bereit ꝛc.
Sich be-richten ꝛc. *V.* Richten ꝛc.
Sich be-rühmen ꝛc. *V.* Rühmen ꝛc.
Sich be-ſamen ꝛc. *V.* Sam ꝛc.
Sich be-ſinnen ꝛc. *V.* Sinn ꝛc.
Sich be-trüben ꝛc. *V.* Trüb ꝛc.
Sich be-trügen ꝛc. *V.* ibid.
Sich be-werben ꝛc. *V.* Werben ꝛc. e ſimili.
Sich binden ꝛc. *V.* ibid.
Sich brechen ꝛc. *V.* ibid.
Sich brüſten ꝛc. *V.* Bruſt ꝛc.
Sich butzen ꝛc. *V.* Butzen ꝛc.
Sich dehnen ꝛc. *V.* ibid.
Sich dran kehren ꝛc. *V.* Kehren ꝛc.
Sich drein-ſchicken ꝛc. *V.* Schicken ꝛc.
Sich drüber-machen ꝛc. *V.* Machen ꝛc.
Sich durch-ſchlagen ꝛc. *V.* Schlagen ꝛc.
Sich ein-bilden ꝛc. *V.* Bilden ꝛc.
Sich ein-hüllen ꝛc. *V.* Hüllen ꝛc.
Sich ein-mengen ꝛc. *V.* Mengen ꝛc.
Sich ein-ſchleichen ꝛc. *V.* Schleichen ꝛc.
Sich ein-ſtellen ꝛc. *V.* Stellen ꝛc. e ſimili.
Sich em-pören ꝛc. *V.* Empor ꝛc.
Sich ent-fernen ꝛc. *V.* Fern ꝛc.
Sich ent-halten ꝛc. *V.* Halten ꝛc.
Sich ent-rüſten ꝛc. *V.* Rüſten ꝛc.
Sich ent-ſchlagen ꝛc. *V.* Schlagen ꝛc.
Sich ent-ſchuldigen ꝛc. *V.* Schuld ꝛc.
Sich ent-ſehen ꝛc. *V.* Sehen ꝛc.
Sich ent-ſetzen/ſtellen ꝛc. *V.* Setzen. Stellen ꝛc.
Sich ent-zünden ꝛc. *V.* Zünden ꝛc.
Sich ent-zweyen ꝛc. *V.* Zwey ꝛc. e ſimili.
Sich er-boſen ꝛc. *V.* Bös ꝛc.
Sich er-eifern ꝛc. *V.* Eifer ꝛc.
Sich er-eignen ꝛc. *V.* Eigen ꝛc.
Sich er-freuen ꝛc. *V.* Freuen ꝛc.
Sich er-geben ꝛc. *V.* Geben ꝛc.
Sich er-gehen ꝛc. *V.* Gehen
Sich er-getzen ꝛc. *V.* ibid.
Sich er-gieſſen ꝛc. *V.* Gieſſen ꝛc.
Sich er-gröſſern ꝛc. *V.* Groß ꝛc.
Sich er-höhen ꝛc. *V.* Hoch ꝛc.
Sich er-holen ꝛc. *V.* Holen ꝛc.
Sich er innern ꝛc. *V.* In ꝛc.
Sich er-kühnen ꝛc. *V.* Kühn ꝛc.
Sich er-luſtigen ꝛc. *V.* Luſt ꝛc.
Sich er-nehren ꝛc. *V.* Nehren ꝛc.
Sich er-quicken ꝛc. *V.* Queck ꝛc.
Sich er-ſtrecken ꝛc. *V.* Strecken ꝛc.
Sich er-wärmen ꝛc. *V.* Warm ꝛc.
Sich er-weiſen ꝛc. *V.* Weiſen ꝛc.
Sich er-zeigen ꝛc. *V.* Zeigen ꝛc.
Sich er-zörnen ꝛc. *V.* Zornen ꝛc. e ſimili.
Sich fragen ꝛc. *V.* ibid.
Sich fügen ꝛc. *V.* ibid.
Sich fürchten ꝛc. *V.* ibid.
Sich gatten ꝛc. *V.* ibid.
Sich ge-bärden ꝛc. *V.* ibid.
Sich ge-bären ꝛc. *V.* ibid.
Sich ge-dulten ꝛc. *V.* Gedult ꝛc.
Sich ge-ſellen ꝛc. *V.* ibid.
Sich grämen ꝛc. *V.* ibid.
Sich halten ꝛc. *V.* ibid.
Sich heraus-wickeln ꝛc. *V.* Wickeln ꝛc.
Sich hervor-thun ꝛc. *V.* Thun ꝛc.
Sich herum-drehen ꝛc. *V.* Drehen ꝛc.
Sich heuraten/ver-heuraten ꝛc. *V.* ibid.
Sich hüten ꝛc. *V.* ibid.
Sich kleiden ꝛc. *V.* ibid.
Sich klemmen ꝛc. *V.* ibid.
Sich kratzen ꝛc. *V.* ibid.
Sich krümmen ꝛc. *V.* ibid.
Sich kühlen ꝛc. *V.* ibid.
Sich laben ꝛc. *V.* ibid.
Sich laſſen ꝛc. als: ſich bereden/berathen/beſänfftigen/düncken/ſchimpfen/ſchrecken ꝛc. laſſen/ e ſimili. *V.* ibid.
Sich letzen ꝛc. *V.* Letzt ꝛc.
Sich löſen ꝛc. *V.* Los ꝛc.
Sich machen ꝛc. als: ſich fertig/gefaſt/los/unnütz/von dannen ꝛc. machen ꝛc. e ſimili. V. ibid.
Sich nähern ꝛc. *V.* Nahe ꝛc.
Sich nehren ꝛc. *V.* ibid.
Sich neigen ꝛc. V. ibid.
Sich nieden ꝛc. V. ibid.
Sich packen ꝛc. *V.* ibid.
Sich placken ꝛc. *V.* ibid.
Sich rächen ꝛc. V. ibid.
Sich regen ꝛc. *V.* ibid.
Sich reimen ꝛc. V. ibid.
Sich reinigen ꝛc. *V.* Rein ꝛc.
Sich reiſſen ꝛc. V. ibid.
Sich retten ꝛc. *V.* ibid.
Sich rühren ꝛc. *V.* ibid.
Sich rüſten ꝛc. *V.* ibid.
Sich ſäumen ꝛc. *V.* ibid.
Sich ſchämen ꝛc. *V.* ibid.
Sich ſcheiden ꝛc. *V.* ibid.
Sich ſcheuen ꝛc. V. ibid.
Sich ſchicken ꝛc. V. ibid.
Sich ſchlagen ꝛc. V. ibid.
Sich ſchmincken ꝛc. *V.* ibid.
Sich ſchmücken ꝛc. V. ibid.
Sich ſchmitzen ꝛc. V. ibid.
Sich ſchütteln ꝛc. V. ibid.
Sich ſchwingen ꝛc. V. ibid.
Sich ſehnen ꝛc. *V.* ibid.
Sich ſelbſt betrügen ꝛc. *V.* ibid. e ſimili. Vid. ſupra pag. 798.
Sich ſencken ꝛc. V. ibid.
Sich ſetzen ꝛc. *V.* ibid.
Sich ſperren ꝛc. *V.* ibid.
Sich ſpiegeln ꝛc. V. ibid.
Sich ſpitzen ꝛc. *V.* ibid.
Sich ſtellen/ſich kranck ſtellen ꝛc. *V.* ibid.
Sich ſtrecken ꝛc. *V.* ibid.
Sich tröſten ꝛc. *V.* ibid.
Sich über-eilen ꝛc. *V.* Eilen ꝛc.
Sich über-gehen ꝛc. *V.* Gehen ꝛc.
Sich über-häufen ꝛc. V. Hauf ꝛc.
Sich über-ſauffen ꝛc. V. Sauffen ꝛc.
Sich über-werffen ꝛc. V. Werffen ꝛc. e ſimili.
Sich ver-antworten ꝛc. *V.* Antwort ꝛc.
Sich ver-bergen ꝛc. V. Berg ꝛc.
Sich ver-bluten ꝛc. V. Blut ꝛc.
Sich ver-dingen / ver-mieten ꝛc. *V.* Dingen. Mieten ꝛc.
Sich ver-drehen ꝛc. V. Drehen ꝛc.
Sich ver-ehelichen ꝛc. *V.* Ehe ꝛc.
Sich ver-ändern ꝛc. *V.* Ander ꝛc.
Sich ver-gaffen ꝛc. V. Gaffen ꝛc.

Sich ver-gehen ꝛc. *V.* Gehen ꝛc.
Sich ver-geſſen ꝛc. *V.* ibid.
Sich ver greiffen ꝛc. *V.* Greiffen ꝛc.
Sich ver-irren ꝛc. *V.* Irren ꝛc.
Sich verkriechen ꝛc. *V.* Kriechen ꝛc.
Sich ver-lieben ꝛc. *V.* Lieben ꝛc.
Sich ver-mälen ꝛc. *V.* Mal ꝛc.
Sich vermeſſen ꝛc. *V.* Meſſen ꝛc.
Sich ver-narren ꝛc. *V.* Narr ꝛc.
Sich ver-pflegen ꝛc. *V.* Pflegen ꝛc.
Sich ver-rechnen ꝛc. *V.* Rechnen ꝛc.
Sich ver reden ꝛc. *V.* Reden ꝛc.
Sich ver-ſchlafen ꝛc. *V.* Schlafen ꝛc.
Sich ver-ſchreiben ꝛc. *V.* Schreiben ꝛc.
Sich ver-ſtecken ꝛc. V. Stecken ꝛc.
Sich ver-ſtehen ꝛc. *V.* Stehen ꝛc.
Sich ver-ſteigen ꝛc. *V.* Steigen ꝛc.
Sich ver-ſtoſſen ꝛc. V. Stoſſen ꝛc.
Sich ver-ſündigen ꝛc. *V.* Sünde ꝛc.
Sich ver-tiefen ꝛc. *V.* Tief ꝛc.
Sich ver-wandeln ꝛc. V. Wandeln ꝛc.
Sich ver-weilen ꝛc. V. Weil ꝛc.
Sich ver-wickeln ꝛc. V. Wickeln ꝛc.
Sich ver-wundern ꝛc. *V.* Wundern ꝛc.

Nota. Queſta Particola duplicata ſich ver- con qualſivoglia Verbo conveniente, dinota, Errore, item Guaſto, Eccesſo &c. come habbiamo detto nella Gram. pag. 200.

Sich um-wenden ꝛc. V. Wenden ꝛc.
Sich unter-fangen ꝛc. V. Fangen ꝛc.
Sich unter-nehmen ꝛc. V. Nehmen ꝛc.
Sich unter-winden ꝛc. V. Winden ꝛc.
Sich vor-ſehen ꝛc. V. Sehen ꝛc.
Sich wagen ꝛc. V. ibid.
Sich wärmen ꝛc. V. Warm ꝛc.
Sich waſchen ꝛc. V. ibid.
Sich wegern ꝛc. V. ibid.
Sich wehren ꝛc. V. ibid.
Sich wenden ꝛc. *V.* ibid.
Sich zancken ꝛc. V. ibid.
Sich zer-bulen ꝛc. V. Bulen ꝛc.
Sich zer-fragen ꝛc. V. Fragen ꝛc.
Sich zer-huren ꝛc. *V.* Huren ꝛc.
Sich zer-lauffen ꝛc. V. Lauffen ꝛc.
Sich zer-lecken ꝛc. *V.* Lecken ꝛc.
Sich zer-leſen ꝛc. *V.* Leſen ꝛc.
Sich zer-naſchen ꝛc. *V.* Naſchen ꝛc.
Sich zer-nieſen ꝛc. V. Nieſen ꝛc.
Sich zer-plagen ꝛc. V. Plagen ꝛc.

Sich zer-ziehen ꝛc. V. Ziehen ꝛc.
Sich zu-tragen ꝛc. V. Tragen ꝛc.
Sich zer-waſchen ꝛc. *V.* Waſchen ꝛc.
Sich zwingen ꝛc. V. ibid.

Nota. Sich zer- con un Verbo adequato dinota Diſtruttione della perſona, à forza di replicare l'atto deſignato per lo ſteſſo Verbo. Vid. Gram. pag. 208.

Nota. Vi ſono anco Verbi Reciproci con interpoſitione d' un Adjettivo che dinotano l' Acquiſitione della qualità dinotata per eſſo, mediante la ſpeſſa repetitione, it. l'Eccesſo dell' attione ſignificata per il Verbo; per eſempio:

ſich warm geben / lauffen/ riſcaldarſi caminando, correndo. V. Warm.
ſich kranck ꝛc. ſauffen ꝛc. ammalarſi, diventar malato a forza di bevacchiare &c.
ſich beiſſer ſchreyen/ arrocarſi gridando. V. Heiſſer.
ſich tod ò zu tod fallen ꝛc. cadere, cascar &c. morto. V. Tod ꝛc.
ſich müd geben/ laſſarſi, ſtancarſi caminando. V. Müde.
ſich ſatt eſſen / ſchlafen/ lachen ꝛc. ſatiarſi di mangiare, dormire, ridere &c. V. Satt ꝛc.
ſich zum Narren ſtudiren ꝛc. impazzire à forza di ſtudiare &c. V. Narr/ it. zu/ zum ꝛc. it. V. Gram. p. 258.

Nota. Sono ancora molti Verbi reciproci in Italiano che non lo ſono in tedesco, come potrai vedere nella Gramm. pag. 257. it. vi ſono altri in italiano Reciproci che in tedesco hanno einander- per eſ. amarſi l' uno l' altro einander lieben ꝛc. ò col Verb. auſſil. werden/ per eſ. adirarſi, zornig werden/ ſalvarſi, ſelig werden ꝛc. e di queſti e ſimili Inchoativi. Vid. Werden ꝛc. it. li Rudimenti noſtri Toſc. al ſuo luogo.

Del reſto ſarebbe faſtidioſo anzi, per così dire, impoſſibile di dar quì il Regiſtro di tutti quanti li Verbi Reciproci e Reciprocabili in una delle ſudette maniere; maſſime tutti li Compoſti e Decompoſti &c. mà non è nè anco neceſſario; parte per eſſere tutti formabili da per ſe; parte per eſſer tutti trovabili (le bene ſenza la Particola reciprocativa ſich) a' loro luoghi ò Verbi radicali.

Sichel/ f. [dall'antico Sech, coltro, dente dell'aratro quaſi Sechel] Falcina, Falce da ſegare le biade. Lat. ſecula, falx meſſoria. *V.* Senſe.

§ die Sichel anſchlagen/ mettere la falce.
mit der Sichel abmähen/ mietere, ſegare colla falce.

Sichel-förmig/ Adj. Falcato, Fatto in forma di falce.
Sichel-ſchmid/ m. Fabbro falcaio.
Sicheln/ **ab-ſicheln**/ [Verb. poet.] Segare, Mietere, Troncare colla falce.

Sicher/ Adj. Belg. Seker, la qual Voce come anco il lat. Securus, pare corrotto col tempo dall'antichiſſ. hetrusco Sacker/ lat. Sacer, ſacratus &c. perche in luoghi ſacri ſi ſtava e ſi ſtà ſicuro, ed i luoghi ſicuri, it. le coſe certe, eſſiſtenti, vere ed accreditate ſi tengono di ragione come ſacre e ſacrate] Sicuro Securo (quaſi Sacro) Siguro, it. Salvo, it. Ciò che ſi crede ſicuro ò in ſtato ſicuro e non l'è.

§ ein ſicherer Ort/ un luogo ſicuro &c.
ein ſicherer Ort/ (Hort/) ein ſicherer Fels/ eine ſichere Veſtung iſt mir mein GOTT/ un Rifugio, Ricetto ſicuro, una Rocca (Pietra, Fortezza) ſicura mi è il mio Dio.
etwas an einen ſichern Ort legen / bringen/ metter, ponere, riponere, condurre qualche coſa in luogo ſicuro ò di ſicurtà ò in ſalvo, à coperto.
ein ſicheres Pfand/ un pegno ſicuro.
ſichere Straſſen/ ſtrade ſicure, nette, camini ſicuri. V. Rein.
die ſichere (toll-ſichere) Welt/ il mondo ſicuro cioè il numero infinito di quegli, parte ateiſti ò epicurei li quali non credono che vi ſia quella vita ſempiternamente beata che credono e ſperano i fedeli; parte preſontuoſi che la credono sì, mà appoggiati ſopra un aereo fondamento di non sò che fede e criſtianità politica e morta, ſenza le opere, ſono perſuaſi ch' ella loro toccarà in ſorte dopo queſta vita; mà come s' inganna la beſtia!
mit ſicherer Gelegenheit reiſen/ viaggiare con ſicura occaſione.
auf ſichern Füſſen gehen/ caminar ſu'l piè ſicuro cioè cauto, auveduto, accorto.
mit ſicherem Gewiſſen/ con ſicura (tuta) coscienza.

durch einen ſichern Boten ſenden/ mandare per un [meſſaggiere] espreſſo.
ſicher Geleit / ſalvo-condotto, fida ſcorta; paſſa-porto.
einem ſicher Geleit geben / dar ſicuro ò ſalvo condotto ad uno, condottarlo.
einen ſichern Freund an einem haben/ haver' un amico ſicuro (fedele) haver ſpalla, appoggio in uno; haver l'appoggio di uno.
ſicher ſeyn für jemand/ eſſer ſicuro, tuto da uno.
nicht ſicher ſeyn/ non eſſer (ſtare) ſicuro.
eines Dings ſicher ſeyn / eſſer (ſtar) ſicuro di una coſa.
ſeines Lebens nicht ſicher ſeyn / non eſſer (ſtar) ſicuro, ſtar in forſe della vita.
jetzund ſeynd wir ſicher / adeſſo ſiamo ſicuri, ſalvi, in luogo di ſicurezza.
wie könte ich ſicherer ſeyn? come potrei eſſer meglio ſicuro?
es iſt nirgend ſicher / non vi è ſicurtà, ſicurezza in alcun luogo.
vor dem Schuß / vor den Schüſſen ſicher ſeyn/ ſtar'à coperto del tiro de' tiri (colpi.)
einen ſicher machen/ render' uno ſicuro; levargli ogni ſoſpetto, ombra; aſſicurare, attutare, affidare uno.
wann der Teufel einen zu Fall bringen will/ ſo macht er ihn zuvor ſicher/ il diavolo precipitaturo, rende prima ſicuro.
das Sichere/ò das Sicherſte ſpielen/ giuocar'alla ſicura ò à mau ſalva, it. giuocar largo; volger largo a'canti, far da lungi.

Sicher/ Sicuro, cioè Certo, Indubitato, Fermo. V. Gewiß. Wahr.

§ die ſichere Warheit/ l'indubitata, ſicura, irrefragabile verità.
ich hab mirs für eine ſichere Warheit ſagen laſſen/ ich habs von ſicherer Hand/ mi è ſtato dato per una pura verità, lo tengo da man ſicura.
wir haltens für ſicher/ lo teniamo per ſicuro, per indubitato, per fermo, per certo, per verità di Dio.
einem etwas für ſicher ſagen/ dire, dare ad uno qualche coſa per certa.
ſichere Hülffe zu gewarten haben/ attendere ſicuri aiuti, ſoccorſi indubitati, immancabili, infallibili. V. Unfehlbar.
ich habs von einem ſichern Mann gehört/ io l'hò da un certo huomo.
eine ſichere Zeitung/ ſichere Nachricht/ una novella ſicura, certa, auviſo ſicuro.
ſichere Einkommen / Beſoldungen / entrate ſicure, ſalarii ſicuri.
ich habs an einem ſichern Ort gefunden/ io l'hò trovato in un certo luogo.
auf eine ſichere Weiſe verfahren / die nicht zu loben/ procedere in un certo modo, uſare certi termini, un certo modo di procedere, poco civile, poco commendabile.
aus ſichern Urſachen / per certe ragioni.
aus ſichern Orten von Teutſchland hat man/ daß ꝛc. da certe contrade (parti) di Germania ſi manda che &c.
in ſichern Fällen muß man das Geſetz lindern/ in certi caſi, in certe (emergenze, contingenze, occorrenze) ſi hà da mitigare la legge.
mit einer ſichern Geſchicklichkeit und Manier etwas thun/ daß ꝛc. fare qualche coſa con una certa maniera, con una certa attitudine, gratia, aggratiatezza, leggiadria &c. che &c. V. Gewiß ꝛc.
er wird wegen ſicherer Untreu angeklagt/ egli vien' accuſato, incolpato di certa, di non sò che infedeltà.
zu ſichern Zeiten/ à certi tempi, in certe congiunture.

Sicher/ Adv. ſicherlich/ it. verſicherlich/ Adv. Sicuramente, Sicuro, Al ſicuro, it. Certo.

§ an einem Ort ſicher wohnen / ſitzen/ leben/ ruhen/ bleiben können/ poter habitare, ſtare, vivere, ripoſare in un luogo ſicuramente, in ſicurtà.
ſicher gehen/ den ſichern Weg gehen: ich gehe gern ſicher/ caminar ſicuro ò la ſtrada ſicura, con piè ſicuro: io amo di caminar col piè della ſicurezza.
hier kan man ſicherlich ein Wort reden/ qui ſi può dire una parola in ſicurezza e ſenza temere coſa alcuna; qui ſi può parlar ſicuramente.
ſicher leben/ dahin leben/ vivere ſicuramente ò alla ſicura, alla ſpenſierata. V. Sorglos.
ihr könnet es ſicherlich thun / wagen ꝛc. lei lo può fare, arriſchiare, cimentare ſicuramente ed in ogni ſicurezza.
ihr könnt es ſicher/ ſicherlich glauben/ potete crederlo ſicuramente.
es iſt ſicher/ ſicherlich wahr/ egli è ſicuro cioè certiſſimo.
ſicher/ wann ich da geweſen wäre/ ſicuramente ſe non ci foſſi ſtato io.
ich könte ſicherlich ſchweren/ io potrei giurare ſalvamente.
ich will ſicher kommen/ io verrò ſicuramente.

Un-ſicher/ Mal-ſicuro, Non-ſicuro, it. Incerto, Dubbioſo.

§ unſichere Straſſen/ ſtrade mal-ſicure, camini infeſtati da ladri ed aſſaſſini.
der Weg iſt etwas unſicher/ es iſt unſicher auf der Straſſe/ il camino è un pò mal ſicuro, egli è mal ſicuro per le ſtrade.
es iſt hier unſicher / egli non è ſicuro di ſtar &c. quà.
eines Dings unſicher ſeyn/ eſſer' incerto, non ſicuro d'una coſa.
es iſt noch unſicher / ob er kommen werde oder nicht/ egli è ancora incerto ſe verrà ò nò. V. Ungewiß.
unſichere Beſoldung/ ſalario incerto, male ò malamente pagato.
unſichere Gefälle / rendite mal-ſicure, incerte,

Un-ſicher/ Adv. Mal-ſicuramente, Mal-ſicuro.

§ unſicher leben/ gehen/ wohnen ꝛc. vivere, caminare, habitare &c. mal ſicuro.

Sicherheit/ f. Sicurezza, Sigurezza, Sicurtà, Sigurtà, Sigurità, it. Certezza, it. Preſonzione ò Sicurezza falſa de' falſi criſtiani.

§ Sicherheit der Wege/ des Orts ꝛc. ſicurtà dei camini, delle ſtrade, del luogo &c.
Sicherheit von etwas haben/ haver ſicurtà, it. certezza di qualche coſa.
in Sicherheit leben/ wohnen ꝛc. vivere, habitare in ſicurezza, ſicurtà. Ved. Sicher.
in Seelengefährlicher Sicherheit dahinleben/ viverſi così alla ſicura, alla buona ſenza cura della ſua ſalute eterna e ſenza applicare daddovero i veri mezi di farla.
wegen allzugroſſer Sicherheit (weilen ſie alle zu ſicher waren) ſeynd ſie überfallen und geſchlagen worden/ furono ſorpreſi e ſconfitti per troppo ſicurtà.
aus Sicherheit/ allzu groſſer Sicherheit ſündigen / peccare per troppo ſicurezza, affidanza, preſontione della divina miſericordia.
ohne Sicherheit/ ſenza ſicurtà ò ſicurezza.
ſein Gut ꝛc. in Sicherheit bringen / metter, condurr' il ſuo in ſicuro, in ſalvo, in luogo ſicuro, ò in luogo in ſicurtà, à buon poſto.
Sicherheit leiſten/ preſtar ſicurtà; dar cautione; cautionare. V. Verſicherung.

Un-ſicherheit/ Inſicurezza, Mal-ſicurtà, it. Incertezza.

§ die Unſicherheit der Straſſen ꝛc. ſchrecket mich von diſer Reiſe ab/ la poca ſicurtà; il pericolo de' camini mi diſtorna, ributta da queſto viaggio.
die Unſicherheit unſers Sterbſtündleins ſolte uns nicht ſicher und träg ſondern Wachen und Beten machen/ l'incertezza dell' hora del noſtro paſſaggio non dovrebbe già renderci ſicuri e neghitoſi, anzi vigilanti in continoue orationi.

in ſteter Unſicherheit leben müſſen/ dover vivere, ſtare ſempre mai in forſe del fatto ſuo. V. Zweifel ꝛc.

die Unſicherheit der Zeitungen/ der Reiſegelegenheiten/ le incertezze delle novelle, delle commodità di viaggiare.

Sichern/ge-ſichern/ [Verb. un pò rarò] Sicurare, Aſſicurare. *V.* Verſichern.

§ einen ſichern eines Dings/ aſſicurare uno di qualche coſa, dargliene ſicurezza, preſtargliene ſicurtà.

Ge-ſichert/ Sicurato, Aſſicurato, it. Sicuro.

§ für Gewalt ꝛc. geſichert ſeyn/ eſſere, ſtar ſicuro di violenza &c.

für dem Regen ꝛc. geſichert ſtehen/ ſtare ſicuro cioè à coperto, (gall. à covert, à l' abry) della pioggia &c.

ſich an einen Ort hinmachen/ da einer für der Gefahr geſichert ſeye/ ridurſi, metterſi à coperto, à ridotto, in ſalvo del pericolo; à ſalvarſi dal pericolo.

Un-ge-ſichert/ Non-ſicurato, Espoſto &c.

Sicherung ꝛc. *V.* Verſicherung ꝛc.

Verb. Compoſ.

Ver-ſichern/ Aſſicurare, it. Sincerare, Certificare, Verificare. *V.* Vergewiſſern.

§ jemand eines Dings verſichern/ aſſicurare uno di qualche coſa, it. aſſicurargliela, auverargliela, ſincerargliela, certificargliela, rendergliela certa e ſicura.

wer verſichert mich? chi mi aſſicura?

ich verſichere euch/ io vi aſſicuro.

ich kan euch deſſen verſichern/ io vene poſſo aſſicurare, certificare, ſincerare, promettere.

ich verſichere euch/ daß er ein ehrlicher Mann ſey/ io velo dò per galant' huomo.

ein Schiff/ein Gut ꝛc. verſichern/ aſſicurare una nave, un collo &c. farne l'aſſicuranza.

eine Schuld ꝛc. verſichern/ aſſicurare un debito. V. Bürg. Gut werden.

ſich verſichern/ aſſicurarſi, perſuaderſi.

der Herr verſichere ſich/ daß ꝛc. V. S. s'aſſicuri, ſia (ſtia, viva) ſicura, certa perſuaſa, certificata, ſi perſuada intieramente che &c.

ſich einer Perſon ꝛc. verſichern/ aſſicurarſi d'una perſona cioè arreſtarla, it. metterla in carcere ò in cuſtodia. V. Haften ꝛc.

etwas mit einem Eid verſichern/ aſſicurare una coſa con confermarla ſotto fede ò ſicurtà di giuramento

Ver-ſicherend/ Aſſicurante, Certificante.

Ver-ſichert/ Aſſicurato, Certificato, it. Sicuro, Certo. *V.* Sicher. Gewiß.

§ eines Dings verſichert ſeyn/ eſſer'aſſicurato ò ſicuro d'una coſa.

der Gnade GOTTES in Chriſto verſichert ſeyn durch wahren Glauben und lebendiger Hoffnung/ ſtar ſicuro, certo della gratia di Dio in Criſto per la fede e per viva ſperanza.

der Hellen verſichert ſeyn/ eſſere, ſtare ſicuro dell'inferno e ſentirlo talvolta innanzi tratto.

ſeyd ihr wol verſichert/ daß ꝛc. ſtate voi ben ſicuro che &c.

eines Dings nicht wol/ nicht allerdings verſichert ſeyn/ non eſſer ben ſicuro, ben' aſſicurato d'una coſa.

ſeyd verſichert/ daß GOTT ſich nicht werde ſpotten laſſen/ ſiate, ſtate ſicuro, ſiate certo che Dio non ſi laſcierà beffare.

für dem Regen/ für den Schüſſen ꝛc. verſichert ſeyn/ ſtar ſicuro, coperto dalla pioggia, da' tiri &c. V. Geſichert ꝛc.

mit jemand verſichert ſeyn/ eſſer'aſſicurato, ſtar ſicuro con alcuno.

Un-verſichert/ Mal-ſicuro, Mal-aſſicurato. V. Unſicher.

Ver-ſichert/ Adv. Sicuro, Sicuramente, Fidatamente. *V.* Sicherlich ꝛc.

§ verſichert leben ꝛc. viver ſicuro &c.

Ver-ſicherer/ m. Aſſicuratore.

§ Schiff- ꝛc. verſicherer/ aſſicuratore delle navi &c. chi ne fà aſſicuranza.

Ver-ſicherung/ f. Aſſicuratione, Aſſicuranza, Sinceratione, Sicurtà, it. Cautione, Guarantia.

§ einem Verſicherung geben/ thun/ leiſten über etwas/ dare, fare preſtare ſicurtà, cautione ſopra qualche coſa. V. Burgſchafft.

Verſicherung ò gute Verſicherung von jemand nehmen/ pigliar buona ſicurtà da uno.

Verſicherung eines Dings haben wollen/ volere, pretender ſicurtà, voler eſſer ſicuro del fatto ſuo.

ſchlechte Verſicherung/ poca aſſicuranza (ſicurtà.)

zur Verſicherung ein Pfand geben/ einen Bürgen ſtellen/ dar pegno, dar cautione riſpondente, mallevadore per ſicurtà.

Verſicherungs-ſchein/ m. Verſiche'rung-leiſtung/ f. Sicurtà, Cedola di ſicurtà.

Sichtbar ꝛc. V. Sehen ꝛc.

Sidel ꝛc. V. Siedel ꝛc.

Sie.

Sie/ [Pron. perſ. ſing. fœm. in Nomin. *V.* Gram. pag. 141.] Ella, Eſſa, Lei. Lat. Illa (ſe bene in italiano dinanzi un Verbo ſpeſſe volte ſi diſſimuli e ſott'intenda col Verbo. Vid. Rudim. ital. de Pron. perſonal.

§ wann ſie will/ quando ella, eſſa (lei) vuole.

keine Tugend iſt der Liebe gleich: ſie iſt das Weſen/ ſie iſt die Königin ihrer aller/ niſſuna virtù è uguale, pareggiabile alla Carità, ella è la ſoſtanza, la forma anzi la regina di tutte quante.

ich lobe ſie und nicht dich/ io lodo eſſa che non te.

ſie lebet/ ſie redet/ ſie thut ꝛc. ella ama, ella parla, ella fà &c.

ſie wird nicht kommen/ ella non verrà.

ſie kam oft in unſer Hauß/ eſſa veniva ſpeſſo in caſa noſtra.

ſchläft ſie? dorme ella?

ſie ſelbſt/ ſie allein/ eſſa ſteſſa, ella ſola.

ſie begab ſich gantz allein auf den Weg/ ella (eſſa) ſi miſe tutta ſola in camino.

Sie/ [Termine di civiltà nel contrattare in vece di voi] Lei, mà all' hora in tedesco il Verbo ſi pone in terza perſona in plurale. Vid. Gram. ted. 12. pag. 825. 826. per eſemp.

§ was machen ſie? che coſa fà lei?

weiß ſie/ wiſſen ſie/ daß ꝛc. sà lei, sà ella (ſalla) che? &c.

ſie reden fein Italiäniſch/ lei parla beniſſimo Italiano.

wollen ſie zu Mittag/ zu Abend eſſen? vuole [lei] pranſare, cenare &c. V. Er ꝛc.

ich will kommen/ wann ſie's befehlen/ io verrò quando [ella lei] commandarà.

Sie/ Subſt. dinota la Femina d' un uccello à differenza del maſchio che ſi chiama Er.

§ iſts eine Sie oder eine Er? è femina ò maſchio?

Sie/ [Pron. perſ. ſing. fœm. in Accuſ. Vid. Gramm. pag. 141. it. Rudim. Lei, Eſſa, e Conj. La.

er wird ſie heurathen/ egli la ſpoſarà.

er wird ſie nicht heuraten / ſondern eine andere/ egli non ſpoſarà lei ò eſſa, anzi un'altra.
er liebet ſie/und nicht ihn/egli ama lei (eſſa) e non lui (eſſo.)
ich kenne ſie/ ich liebe ſie/ io la conoſco, io l'amo.
er fienge an ſie zu tröſten und zu ſtärcken/ egli ſi miſe à conſolarla ed a confortarla. Bocc.
er liebt ſie mehr als etwas von der Welt/ egli ama più lei ch' alcun' altra coſa del mondo.

Sie/ [Termine civile in vece di voi, it. in vece di V. S. *V.* Dieſelbig K.

§ mich gedünckt/ ich habe Sie zu Paris geſehen/mi pare di haverla veduta à Parigi (in vece di havervi &c. ò veduto V.S.)
ich werde ſie einmahl koſtien zu beſuchen/ io verrò ò viſitarla un giorno.

Sie/ [Pron. perſon. plur. gen. com. in Nomin. V. Gram. pag. 141.] Eglino, Elleno, Eſſi, Eſſe, Loro; ed alle volte ſi ſott'intende il Verbo.

§ ſie werden es thun/ und nicht andere/ eſſi, eſſe (loro) lo faranno, e non altri.
ſie [die Männer] werden kommen/ eglino, eſſi, loro veranno.
ſie [die Weiber] werden nicht kommen/ elleno, eſſe, loro non verranno.
werden ſie [die Männer/Weiber ꝛc.] kommen? Reſp. ja ſie werden kommen/ verranno? Reſp. ſi bene, verranno.

Sie/ [Pron. perſon. plur. gen. com. in Accul. Vid. Gram. pag. 141.] Loro, Eſſi, Eſſe, it. Conj. Li (Gli) Le.

§ regiere dich ſelbſt nach ihren [der Männer oder Weiber] Raht/ und ſie [Männer oder Weiber] nach deinen/ governa te ſteſſo per loro conſiglio, ed eſſi, eſſe (loro) per il tuo.
liebet ihr die Frantzoſen/die Frantzöſinnen? Reſp. ich liebe ſie und liebe ſie nicht/ nachdem ſie geſittet ſeyn/ amate voi li franceſi e le franceſe? Reſp. io li (gli) le amo, e non li (gli) le amo, ſecondo i coſtumi che hanno.
wann ihr/ſie [die Bücher / Zeitungen ꝛc.] noch nicht geleſen habt/ſo leſet ſie/ ſe non li (gli) le havete letto ancora, leggeteli, leggetele.

***Siemann/** m. Huomo-ella, cioè Huomo molle, delicato, voluttuoſo, effeminato, codardo e timido, che nel ſuo temperamento e ne' coſtumi, geſti ed eſercitii hà più di femina che di malchio; come ſono i caſtrati, ed altri; un Sardanapalo.

***Sie-männin/** E'la-marito cioè Donna, Padrona del marito e che lo governa à ſuo modo, ſi ch'egli le ubbidisce e la ſerve per pazzo amore ò per forza.

Sieb.

Sieb/ n. Siebe / plur. Crivello, Buratto, Vaglio di coſe ſecche. Lat. Cribrum. V. Reuter. Beutel

§ etwas durch ein Sieb ſchlagen/paſſare, ſcotere qualche coſa per un crivello &c. V. Sieben.
Waſſer im Siebe tragen / mit dem Siebe ſchöpfen wollen / portare l'acqua nel crivello, voler attignerne collo ſtaccio, met. far' opera perduta.
Unrat/ſo im Sieb bleibt/Siebſtaub/ Siebgeniſte/ mondiglia del crivello; crivellatura, vagliatura.
ein klares Sieb/ eng Sieb / Haar-Sieb/ crivello ſottile, ſtamigno, ſtaccio contr. ſtaccio.
ein grobes Sieb / weit Sieb/ vaglio cioè crivello largo, à fori un pò larghi.
das Sieb ſchütteln/ ſcotere il vaglio &c.
Mehl-Sieb/ ſtaccio da farina.
Korn-Sieb/ crivello, vaglio da biade. V. Wanne.
Zucker-ꝛc. Sieb / Apothecker-Sieb/ crivello ò ſtaccio da zucchero peſto da ſpecie.

Sieb-Käß/ m. Ricotta, Puina, Giuncata.

Siebmacher/Sieber/ m. Crivellaio, Stacciaio, Maeſtro di vagli &c.

Sieb-ſarg/ m. Orlo del crivello.

Siebkein/ n. Crivellino, Stacciarello.

Sieben/ it. aus-ſieben/durch-ſieben/ (ſichten/ſiſten) Crivellare, Stacciare, it. Vagliare, Paſſare per un crivello, Scuotere per un vaglio.

§ Mehl ſieben/ ſtacciare farina.
Korn ſieben/ crivellare, vagliare grani.

Ge-ſiebet/ Crivellato, Stacciato, Vagliato &c.

Un-ge-ſiebet/ Non crivellato &c.

Siebung/ f. Crivellamento &c.

Sieben/ [Num. card.] Sette. Lat. Septem.

§ die ſieben Gaben des Heil. Geiſtes/ li ſette Doni dello Spirito ſanto.
die ſieben Barmhertzigkeiten/ le ſette miſericordie ò opere di miſericordia.
die ſieben Leuchter / die ſieben Sternen / die ſieben Gemeinen/ die ſieben Geiſter/ die ſieben Siegel / die ſieben Poſaunen / die ſieben Donner / die ſieben Häupter und die ſieben Kronen (des Drachen) die ſieben Engel mit ſieben Schalen/ und darinnen ſieben Plagen/in der geheimen Offenbarung Johannis/ li ſette Candelieri, le ſette Stelle, le ſette Chieſe, li ſette Spiriti, le ſette Trombe, li ſette Tuoni, le ſette Teſte con ſette Corone [del Dragone] li ſette Angioli con ſette coppe & le ſette Piaghe in eſſa nell' Apocaliſſe di ſan Giouanni.
ſieben Jahr/ ſieben Monat ꝛc. ſette anni (ſettennio) ſette meſi &c.
ſieben mal/ ſette volte.
ſieben mal ſieben/ ſette volte ſette.
ſiebenmal hundert / ſiebenmal tauſend/ ſette cento, ſette milla.
die ſieben Berge/ li ſette monti, Settimontio.
ſchon über ſeine ſieben Jahr ſeyn / haver già paſſato, avanzato l'età di ſette anni, met. non eſſer più putto, gonzo, ferlingotto ò ſempliciotto.
etwas mit ſieben Zeugen darthun / provare qualche coſa con ſette teſtimonii. V. Beſtehen.
*ſeine Sieben-ſachen/le ſue ſette coſe, cioè le ſue maſſaritiuole, bagagliuole, coſarelle.
ſeine Sieben-ſachen zuſammenſuchen ꝛc. cercare, rammaſſare le coſe ſue.
bey meiner Sieben! per le mie ſette! [ſpecie di giuramento burleſco.]
je ſieben neben einander ꝛc. à ſette, à ſette in fila.
ſieben [Uhr] ſette hore.
es iſt ſieben/ es hat ſieben [Uhr] geſchlagen/die Sieben ſeynd geſchlagen/ egli è ò ſono ſette hore, le ſette ſono ſuonate.
wanns ſieben ſchlägt/ al ſuono di ſette hore.

Sieben-bürgen/ n. Transſilvania, Traſſilvania.

Sieben-bergicht / Sieben-hügelicht/ Adj Sette-montano, Setticolle.

§ die ſiebenbergichte Stadt / la Città ſetti-colle cioè Roma.

Sieben-bürger/ m. Traſilvano.

Sieben-eck/ n. Hettagono, Settangolo.

Sieben-eckicht/ Adj. Settangolare, Settangolo, Hettagono.

Sieben-eimericht / Adj. Di ſette maſtelli, Dove capono ſette maſtelli.

Sieben-fach/ Sieben-fältig/ Adj. Settuplicato.

§ ſiebenfacher Lohn/ſiebenfache Straf/ mercede, pena ſettuplicata.

ſiebenfach ò ſiebenfalt machen/ verdoppeln/ ſiebenfaltigen/ ſettuplicare, accreſcere ſettuplicatamente.

einen ſiebenfalt ò ſiebenfach ſtrafen/ punire uno ſettuplicatamente.

Sieben-fall-baum/ſ. Giacéa.

Sieben-förmig/Adj. Settiforme.

§ die ſiebenförmige Gabe ò Gnade des Heiligen Geiſtes/ il Dono ò la gratia ſettiforme dello Spirito ſanto, il ſacro Settenario.

Sieben-geſtirn / m. Sette ſtelle, Aſtro di ſette ſtelle, Gallinelle, Vergilie, Pleiadi.

Sieben-gürtlicht / Adj. Settizonale.

§ ſiebengürtlichter Thurn/ torre ſettizonale, Settizonio.

Sieben-jähricht/Adj. Di ſette anni &c. Settenne.

§ ein ſiebenjährig Kind / un fanciullo ſettenne ò di ſette anni.

Sieben-malig/Adj. Ciò che ſà ò ſi replica ſette volte.

§ die ſiebenmalige Waſchung Naemans im Jordan/il ſettuplicato lavamento del Naemano nel Giordano.

Sieben-mondig/Adj. Di ſette meſi, Settemeſtre.

Sieben-ruderig/Adj. Setti-reme.

Sieben-ſchläfer/ m. Uno de' ſette dormienti ſotto Decio Imperadore, it. Dormiglione, Endimione, Poltrone.

Sieben-ſchuhig/Adj. Di ſette piedi, Settempedale, Settepedale.

Sieben ſternig / Adj. Ornato di ſette ſtelle.

Sieben-ſtimmig/Adj. Di ò à ſette voci.

§ ein ſiebenſtimmiges Muſicſtück / un' aria à ſette voci.

Sieben-ſtündig/Adj. Di ſette hore.

Sieben-tägig / Adj. Di ſette giorni.

Siebentel/ n. Settina.

Sieben-thürnig/ Adj. A ſette torri.

§ ein ſiebenthürniges Schloß/ caſtello à ſette torri.

das ſieben-thürnige Gefängnis zu Conſtantinopel/ la prigione delle ſette torri a Conſtantinopoli.

Sieben-zahl/ ſ. Numero ſettenario.

Sieben-zehen / Deci-ſette, Settendici.

Sieben-zeuge/m.(Siebener) Uno de' ſette teſtimonii di qualche grand' affare.

Siebenzig/ Settanta.

§ ſiebenzig mal/ ſettanta volte.

ſieben und ſiebenzig/ ſettanta ſette.

er iſt ſchon ein ſiebenziger [Mann] egli è gia [huomo] ſettuagenario. V. ſeq.

Siebenzig-jährig/Adj. Di ſettanta anni, Settuagenario, Settagenario.

Siebenzigſte/ Settuageſimo, Settantеſimo.

§ der Siebenzigſte/ il ſettantеſimo.

Siebend/ Siebender/ Settimo.

§ das ſiebende Monat/ ſiebende Jahr/ der ſiebende Tag ꝛc. il ſettimo meſe, ſettimo anno, ſettimo giorno.

die ſiebende ò geſiebende Zahl/ il numero ſettenario.

in der ſiebenden Stunde/ nella ſettima hora, it. alle ſette hore.

das ſiebende mal/ la ſettima volta.

einem das ſiebende Buch weiſen/ moſtrar'ad uno il ſettimo libro cioè dimoſtrare e convincere un reo con ſette teſtimoni di qualche misfatto.

zum ſiebenden/ ſettimò.

Siebener/m. Septem-viro, Uno de' ſette Savi, it. di ſette Conſiglieri.

§ er iſt ein Siebener/ cioè Siebenrichter/Sieben-geſchworner/Sieben-herr/ egli è un ſeptem-viro.

die Siebene in Karten / le ſette di carte.

die Herz-/Rauten-ꝛc. Siebene/ le ſette di cuori, di quadri &c.

Siebenerley/ Adj. Di ſette ſorti, Settuplice.

§ ſiebenerley Weine ꝛc. vini &c. di ſette ſorti.

auf ſiebenerley Weiſe / in ſettuplice maniera.

Siebenen / e meglio be-ſiebenen / [term. giuridic.] Confermare, Ratificare, it. Convincere con ſette teſtimoni.

§ ein Teſtament/ einen Contract ꝛc. beſiebenen/ confermare, ratificare un teſtamento, un contratto &c. con ſette teſtamenti.

einen [vor Gericht] beſiebenen ò überſiebenen/ convincere un reo con ſette teſtimoni.

Siech.

Siech/ Adj. [anticam. e pur'hoggidì in fiam. dinotava: Ammalato, Infermo, mà al preſente, non dilegna in lingua noſtra maſſime nel ſuo ſemplice che] Leproſo (Lebbroſo) it. Affetto ò Attinto di malatia ſimile contagioſa ed incurabile. Lat. Leprоſus. V. Kranck ꝛc. it. Ausſätzig ꝛc. it. Malſucht ꝛc.

§ die Siechen/ i leproſi.

Sonder-ſiech/ ſoggetto al morbo caduco. Lat. ſonticus.

Siech-bett/ n. Letto ò Letticciuolo d'un'ammalato cronico, met. Malatia ſteſſa ed i ſuoi dolori.

§ auf dem Siechbette liegen/ giacer gravemente ammalato.

der HERR erquicke ihn auf ſeinem Siechbette/ il Signore lo conforti, reficii, riſtori ſul letto della ſua infermità e de'ſuoi dolori. Pſ. 41. 4.

Siechen hauß/ Siechen-ſpital/ n. Spedale da leproſi, it. Lazzaretto.

Siechen-mann/m. **Siechen weib**/ n. Huomo leproſo, Femina leproſa.

Siechen-klapper/ **Siechen-ſchlotter**/ ſ. Battarella, Battagliuola da leproſo.

Siech-tag/ m. Giorno di malatia, it. Malatia lunga, cronica e dolorоſa.

§ ſtäte Siechtage haben/ ſtare ammalato di continuo.

Siech-haft/ **ſiechlicht**/ Adj. Infermo, Infermiccio, Ammalatuccio, Valetudinario. V. Siechen.

§ immer ſiechhaft ſeyn/ eſſer ſempre infermo, ſtar ſempre mai attaccato al letto &c. conflittare con li mali e colle doglie.

Siech-thum/n. contract. **Sucht**/ **Seuche**/ſ. Malatia, Infermità lunga. V. Seuche. Sucht.

Siechen/ **ſiecheln**/ **ſeuchen**/ **ſeucheln**/ it. **ſücheln**/ Verb. Languire di continuo, Star'afflitto di continoui e pertinaci languori ed infermità.

er hat immer was zu ſucheln/ egli non è mai ſenza qualche nuovo male, non ſtà mai ſano.

Sücheln/ [Belg. ſukkeln] Badare e Soffrire in patienza, Stare e dover ſtare lungo tempo in qualche

luogo con faſtidio e discommodo &c.

§ wegen widrigen Wind/ gefrornen Waſſer ꝛc. haben wir etliche Wochen daſelbſt ſücheln müſſen/ à cauſa del vento contrario, per le acque gelate ci convenne ſtarci, reſtarci, badarci quattro belle ſettimane intiere.

Sücheler/m. Valetudinario, Ammalatuccio, Infermiccio.

§ ein armer Sücheler / un povero ammalatuccio.

Sücheling/ f. Stato d' un huomo sempre-mai infermo, it. Badamento, Lunga patienza in un luogo molto discommodo.

Siedel/ f. [da ſitzen/ ſedere] Sedile, Caſſa-panca, it. Tribuna. Lat. Subſellium, it. Catedra &c. *V.* Stul ꝛc.

§ Siedelbanck/ idem.
Kirchen-ſiedeln / ſedili nella chieſa, it. nel coro.

—ſiedel/ [in compos.] Habitatione, Caſale, Habituro, it. Podere, Villa. *V.* Sitz.

§ Einſiedel/ Einſiedeln/ habitatione d'un huomo ſolo cioè di eremita, Eremitorio, Romitorio, Eremo, it. Città di Helvetia così detta.
Wohn-ſiedel/ idem.
Miraкel-bild zu Einſiedel / la ſtatua miracoloſa della Madonna di detto luogo.

Siedel-hof/m. Predio ò Podere feudale di poca entrata, mà franco di gravezze.

Siedler/ hoggi **Ein-ſiedler**/m. Eremita, Romita, Anacoreta, Solitario.

§ ein heiliger/ frommer Einſiedler/ un ſanto, buono eremita.
ein Camaldolenſiſcher ꝛc. Einſiedler/ un eremita camaldoleſe ò di Camaldoli; un Camaldolo.
leben wie ein Einſiedler/ vivere da romita cioè ſolitario.
dieſes Anſchauen würde einen Camaldolenſer in Verſuchung bringen / queſto farebbe tentatione ad un Camaldolo. Aret.

Einſiedler-leben/ n. Vita eremitica, anacoretica, ſolitaria. *V.* Einſam ꝛc.

Einſiedleriſch/ Adj. Eremitico, Romitico, Solitario.

Ein-ſiedlerey/ f. Eremo, Eremitorio, Romitorio Romitaggio. *V.* Einöd.

§ die Einſiedlerey zu Camaldoli in Toſcana / l'eremo di Camaldoli in Toscana.
eine ſolche Einſiedlerey ſtifften/ fondere un eremo tale.

Sieden/ [Verb. irreg. Inflex. *V.* Gram. pag. 245.] Bollire. Lat. Bullire. *V.* Wallen.

§ das Waſſer ꝛc. ſiedet (ſeud) ſchon im Keſſel/ l'acqua bolle già nella caldaia.
das Waſſer ſieden laſſen ò machen/ laſciar ò far bollire l' acqua, laſciare ch'ella bolla.
den Hopfen im Bier ſieden laſſen/ laſciar bollire i lupoli colla cervoſa.
laſts wol ſieden/ laſciatelo bollir ben bene.
laſts ein wenig ſieden/ laſciatelo bollire un tantino, laſciatelo far'un bollo ò due.
er läſts wacker ſieden / aber er kochets übel/ egli la fà bollire, ma cuoce e condisce male ; fà grande ſtrepito, mà pochi buoni effetti.
laſts zwey Stunden ſieden/ laſciatelo bollire due è per due hore continoue.
ſtarck ſieden/ bollire forte, bollire, bollicare, bullicare. V. Überſieden ꝛc.
ein ſtarckes/ heftiges Sieden/ un bollone, bollicame.
gemach/ ſacht ſieden/ bollire piano e poc'a poco.
es ſeud-und eſſigt mir im Magen/ egli mi bolle come aceto ſullo ſtomaco io ſento certe fermentationi acetoſe che mi montano dello ſtomaco. V. Sod.
es ſeud etwas im Hafen/ [es geht was beim'iches vor/] qualche coſa bolle in pignatta.

Sieden/ Verb act. Bollire cioè Cocere, Leſſare, Aleſſare, Cocer' aleſſo. Lat. Lixare. *V.* Kochen. Abſieden.

§ Waſſer ꝛc. ſieden/ bollire, cocere dell' acqua.
Bier ſieden/ cocere, braſſare della birra. *V.* Brauen.
Salpeter ſieden/ cocere, raffinare ſalnitro.
Meht ſieden/ cocere molſo.
Seiffen ſieden/ cocere, far ſapone.
Moſt ſieden/ cocere moſto; far moſto cotto.
Fleiſch ſieden/ cocere carni aleſſo.
Fiſche ꝛc. ſieden/ aleſſare peſci, cocerli aleſſo.
Kohl/ Kraut ꝛc. ſieden/ cocer cauoli &c.
Eyer ſieden/ cocere, far bollir nova.
die Eyer weich ſieden/ cocer'nova da bere.
die Eyer hart ſieden/ cocer'nova dure.
Krebſe ſieden/ aleſſare gambari.
Schmaltz/ Fett aus etwas ſieden/ cavare il graſſo da qualche coſa à forza di bollire e cocere.
im Keſſel / im Hafen/ im Stollhafen ꝛc. ſieden/ cocere in caldaia, in pignatta, in tegame &c.
Kräuter/ Säfft ꝛc. ſieden/ cocere, dococere herbe medicinali, ſughi, ſiropi &c. farne decotti &c.
was ſich gern ſieden läſt/ cocitoio, di buona cocitura.
er taugt weder zum Sieden noch zum Braten/ egli non vale nè per aleſſare nè per roſtire (non vale nè cotto (aleſſo) nè arroſto) cioè a nulla; non è da nulla.
gar ſieden / cocere fino che baſti ò che ſia cotto abbaſtanza.
die Krafft aus etwas ſieden / tirare, cavare la ſoſtanza da qualche coſa per la cocitura.
in Waſſer/ in Eſſig/ in Wein ꝛc. ſieden/ bollire, cocere in acqua, in aceto, in vino &c.
in Oel ſieden/ cocere, bollire in oglio.
jemand in Oel ſieden/ cocer'un malfattore in oglio.
weis ſieden: Silber ꝛc. weis ſieden/ bianchire l'argento cocendolo con ſale e tartaro &c.
ſich weis ſieden / bianchirſi in queſto modo, met. giuſtificarſi, ſcuſarſi con belle e ſpecioſe ragioni.
ſieden und braten/ aleſſare e roſtire, met. vivere alla carlona; far tempone, sguazzare. V. Schlemmen ꝛc.
man ſeud und brät/ ſi vive alla carlona, all' epicurea &c.

Siedend/ **ſiedicht**/ Adj. Bollente, Bogliente, Caldo-bogliente.

§ ſiedend-heiß/ ſied-heiß/ ſiedicht-heiß/ idem. V. Siedicht.
ſiedend Waſſer/ acqua bollente.
mit ſiedendem/ ſiedend ò ſied-heiſſem Waſſer brühen/ beſchütten/ broare, brulare, ſpelare &c. con acqua bollente. V. Brühen, Quellen.
ſiedend Oel/ ſiedend Pech/ oglio, pece bogliente.
in ſiedend Oel werffen/ braten/ gettare, friggere nell'oglio bogliente.
ein ſiedender See/ wie der in Japan ꝛc. bollicame, bullicame.
Waſſer ꝛc. ſiedend machen/ far bollire dell' acqua &c.
ſtarck ſiedend/ bollicante, bullicante, borbogliante.
zu einem ſiedenden Hafen nähern ſich keine Mucken/ (der Teufel und das Fleiſch hat keine rechte Macht an einem Chriſt-eiferigen Menſchen) a pentola che bolle non s'avvicinano le moſche.

Ge-ſot'en/ Bollito, it. Cotto, Leſſo, Aleſſo o Cotto aleſſo.

§ das Waſſer ꝛc. hat lang gnug geſot-

ten/ l'acqua &c. hà bollito abbaſtanza.
das Fleiſch hat zu lang geſotten / la carne è troppo cotta.
das Fleiſch hat zu wenig geſotten/ la carne non è cotta abbaſtanza.
Waſſer/da Salbey ꝛc. innen geſotten/ acqua dove habbia bollito ſalvia, un bollito, decotto, decottione ſcotto, apoſema di ſalvia &c.
wol geſotten/ ben cotto.
gar geſotten/ cotto abbaſtanza.
nicht gar geſotten/ non cotto abbaſtanza.
halb geſotten/ mezo-cotto e mezo-crudo.
halb geſotten und halb gebraten/ mezo-cotto (alleſſo) e mez' arroſto (brucciato.)
geſotten Waſſer / acqua cotta ò decotta.
geſotten Gerſtenwaſſer trincken/ bere acqua cotta o la tiſana.
geſotten Fleiſch/ carne alleſſa.
geſottene Fiſche ò Fiſche geſotten/ peſce alleſſo.
geſottene Eyer/ nova cotte da bere ò dure.
geſottene Käſten / caſtagne bollite ò ſucciole.
geſottene Bretzel/ bozzolaio di paſta cotta.
geſottener Moſt/ geſottener Wein ꝛc. moſto cotto, vin-cotto, ſapa, ribolla.

Geſottenes/Subſt. n. Alleſſo cioè Vivande alleſſe.
§ Geſottenes und Gebratenes eſſen/ mangiar alleſſo e arroſto.

Un-geſotten/Non cotto, Non alleſſo, cioè Crudo. *V.* Roh.
§ das Fleiſch ꝛc. ungeſotten freſſen/ mangiare la carne cruda.

Sied-heiß/ Caldo bollente ò bogliente.
§ ſiedheiß eſſen/ trincken / mangiar, bere bogliente cioè caldo bollente.
ſiedheiß eſſen können/ poter' inghiottire caldo caldo, * haver'il palato laſtricato di mattoni.

Siede-hering/ m. Arenga da coc'alleſſa.

Sied-ò Siede-keſſel/ m. Caldaia da cocer' alleſſo.

Siedicht ꝛc. *V.* Siedend ꝛc.

Sieder/m. Bollitore, Cocitore.
§ Meht-Sieder/ cocitore di molſi.
Seiffen-Sieder/ cocitore di ſaponi, ſaponaio.
Biet-Sieder/ cocitore, cioè braſſatore di birra, cervoſaio. *V.* Brauer.
Salpeter-Sieder / raffinatore di ſalitro.

—ſiederey/ſ. [in Compoſ. ſolamente] Coceria, Luogo, Lavoriero dove ſi cuoce ò prepara.
§ Bier-ſiederey/ coceria di birra; braſſeria.
Seiffen-ſiederey/ coceria da ſaponi; ſaponara.

Siedung/ſ. Bollimento, Cocimento, Cocitura, Cottura.

Sud/Sod/Sot/ m. Bollo, Sbollo. *V.* Wall.
§ das Waſſer ꝛc. einen Sud / ein par Súde thun laſſen/ far, fare l' acqua un bollo ò due, darle un bollo ò due, ſobbollirla un poco.
in einem Sud (eines ſiedens) ſieden laſſen/ lasciar bollire una coſa d'un bollo ſenza rimoverlo dal fuoco.
aus dem Sud eſſen/trincken/ mangiar bere dal bollo cioè tutto bollente ò bogliente.

Sud/ m. **Ge-ſud**/ n. Súde/ plur. Cotta.
§ ein Sud Bier /una cotta, una braſſata di birra.
einem jeden Burger iſt erlaubt drey Súde zu thun/ a ciaſcun habitante è permeſſo di far trè cotte (braſſate) di birra.
ein Sud ꝛc. Meht/Seiffe ꝛc. una cotta di molſo, di ſapone &c.

Sod/ n. Sugo, Licore cotto ò bollito, Brodo, it. Broda, Brodume, Acqua ſporca. *V.* Brühe. Saft.
§ das Fleiſch hat nicht zu viel Sod / la carne non hà troppo cioè poco di brodo.
das Fleiſch in ſeinem eigenen Sod ſieden laſſen/ lasciar bollire la carne nel proprio ſuo ſugo.
Hunzel-ſod/ brodo, decotto di pere ſecche cotte. V. Brühe.
Seiffen-ſod/ ſaponaccio, liscia ò acqua liſciata. V. Seiffe/it. Laugter.
einen ſchlagen/ hauen/ daß das Sod darnach gehet/ battere, baſtonare, ferire uno di modo, che'l ſugo (brodo) cioè il ſangue ne coli (grondi.) V. Saft.
was machet ihr für ein Sod/ Geſod ? che brodume, che broda che mescuglio ſporco, fate voi là ?
Spül-geſod/ Küchen-geſod für die Schweine/ broda, carobia, lavature di piatti, ſciacquature di cucina per i porci.
im Sod ligen/ [aliàs in der Breſil] giacere nella broda cioè nel parto. à cauſa del fluſſo della matrice &c.
die Hände mit im Sode haben/ haver cogli altri le mani nella broda cioè in paſta, cioè met. cooperare a qualche coſa faticoſa, it. ſporca, it. cattiva.

Sod-ò Sod-brunn/Fontana viva, Pozzo, Pozzo d'acqua viva e ſcagliente.

Sot/ Sod/ m. Cociore, Bruciore nella gola. Ebullitione, Fermentatione del chilo nello ſtomaco.
§ der Sod brennet mich/ ſento un cociore &c. nella gola.
mit dem Sod geplaget ſeyn/ eſſere travagliato dalle fermentationi, indigeſtioni dello ſtomaco.

Sodlein/ Sódlein / n. Brodetto. Guazzetto. *V.* Brühe. Salſe. Soſſe.
§ ein gutes Sódlein über einen Fiſch ꝛc. machen / conciar' un peſce in guazzetto; farlo in un buon brodetto.

Verba Compoſita.

Auf-ſieden/Verb. act. Leſſare, Aleſſare, Cocer' alleſſo, Scocere, Bollire. Cocere.
§ Fleiſch / Fiſche ꝛc. abſieden/ aleſſare &c. carne, peſce &c.
einen Karpen ꝛc. heiß abſieden/ cocer' un carpiane alleſſo, aleſſarlo, &c.
etwas in Waſſer/in Wein/in Eſſig ꝛc. abſieden/ aleſſare in (con) acqua, vino, aceto &c.
einen Trauck von Kräutern ꝛc. abſieden/ far'un decotto, ſcotto ò apoſema di herbe.
Milch abſieden/ bollire, far bollire un poco il latte. V. Wällen.

Ab-ge-ſotten/ Leſſato, Aleſſato (Leſſo, Aleſſo) Cotto.
§ abgeſottener Trauck/un decotto, ſcotto, apoſema; acqua cotta.
abgeſottene Milch/ latte bollito, ſcotto.

Un-ab-ge-ſotten/Non aleſſo, it. Crudo.

Ab-ſiedung/ ſ. Aleſſamento, Scocimento, Cocitura, Cottura.

Auf-ſieden/ Verb. neutr. Bollire, Alzarſi, Montare bollendo.
§ etwas gemach auffieden (anfieden) laſſen/lasciare, bollire poc'à poco, ſobbollire.
ſtarck auffieden/Blaſen auffieden/bollicare, borbogliare, bolleggiare cocendo, gettare bolle, cocere à groſſi boglioni. V. Ubberſieden.
es wird bald auffieden/ bollirà toſto.
wieder auffieden laſſen/lasciare ribollire, dar'un ribollo.

Auf-ge-ſotten/ Bollito &c.
§ es hat aufgeſotten / egli hà bollito.

Aus-ſieden/ Sbollire, Cocere, Cavare, Tirare bollendo e cocendoi
§ die ſchwartze Wäſche ausſieden/ cavar le macchie da' panni lini ſporchi e ſucidi, bollendoli nella liscia. Ved. Bäuchen. Waſchen.

Beine ꝛc. ausſieden/das Fett ausſieden ò herausſieden/bollire,sbollire oſſa sconquaſſate di animali pertirarne il graſſo.

Aus-ge-ſotten/ Sbollito,Scotto,Cavato &c. bollendo o cocendo.

Durch-ſieden/ Perbollire,Percocere, Perieſſare.

Ein-ſieden/ Incocere, Scemare, Conſumarſi bollendo ò cocendo,Sbollire. *V.*Verſieden.

§ die Brühe ſeud ein/ il brodo ſi ſcema, conſuma bollendo.

etwas bey die drey Finger breit einſieden laſſen/ laſciar,far bollire una coſa fin che ſi ſcemi ò conſumi trè dita di largo.

laſt ein Drittel einſieden/ fatelo bollire fin'alla conſumatione d'un terzo.

Ein-geſotten/ Scemato,Conſumato bollendo &c.

§ die Brühe iſt gantz eingeſotten/il brodo s'è tutto conſumato bollendo.

Er-ſieden/ Cocere quanto che balti.

§ hart und zähe Fleiſch iſt ſchwerlich zu erſieden/ carne dura e coriaccia diventa malamente tenera e mangiabile, che ſe la lasci cocere e bollire, quanto che ſi vuole. V.Zerſieden.

Mit-ſieden / mit-einander-ſieden/ Cocere, Bollire l'uno coll'altro, Cocer'aſsieme.

§ Kraut und Fleiſch mit einander ſieden/ cocere cauoli e carne aſſieme in una pignatta.

Nach-ſieden/Cocere, Aleſſare appreſſo.

Uber-ſieden/[pr.lung.] Traboccare bollendo, Sorbollire, Soprabollire, Sbollire,Riborbogliare, Borbogliare) a verſa, Bollire à ricorſoio.

§ der Hafen ſeud über/ la pignatta, ſorbolle &c.trabocca. V.Uberlauffen, laſts nicht überſieden/ vedete, auvertite che non ſorbolla, ch'il licore &c. non fugga dalla pignatta ò che la pignatta non ſene fugga. Gall. que le pot ne s' enfuye.

Uber-geſotten/ Traboccato,Sorbollito,Riborbogliato &c.

Uber-ſieden/ [pr. brev.] Sbollire, Scottare, Bollire ò Far bollire leggiermente, Dar' un bollo ò due,Dar'un leſſo,una ſcottata.

§ über und über ſieden ꝛc.V.Sieden ꝛc. die Milch überſieden/ dar' un bollo al latte. V.Wallen.

den Kohl überſieden/ broare,brullare il cauolo ò dargli una broata, brullata, scottata, un leſſo. V. Brühen. Quellen.

Uber-ſotten/ Sbollito,Scottato,Bollito leggarmente.

§ die Spargen/ Spinat/ Boretſch und Kohlſproſſen müſſen nur überſotten werden/ gli ſparaghi, gli ſpinacci,le borragini e li broccoli non hanno da havere (non ſegli hà da dare) ch'un bollo,una ſcottata òdue (che quattro bolli.)

Ver-ſieden/ Stracocere, Strabollire, Guaſtare con troppò bollire, it Conſumarſi à bollire. *V.*Einſieden.

§ das Eſſen/das Fleiſch ꝛc. verſieden ò gar zu weich ꝛc. ſieden laſſen/cocere, bollire ò far cocere ò bollire troppo il mangiare,la carne &c.

Ver-ſotten/ Stracotto , Strabollito &c. it. Conſumato bollendo.

§ das Fleiſch ꝛc. iſt verſotten / la carne è ſtracotta, cioè troppo cotta.

Zer-ſieden/ Faticarſi à cocere, à far bollire ſenza che mai balti.

§ ſich zerſieden an einem Fleiſch/harten Schub-ochſen-fleiſch / ſudare a cocere una carnaccia dura e vecchia d' un bue ò buffalo da aratro.

Wieder-ſieden/ Ribollire,Ricocere &c.

§ wieder aufſieden / idem.

das Fleiſch nach dem Zuſatz wiederſieden ò wieder aufſieden laſſen/far ribollire la carne integame, dopo havervi meſſi i condimenti neceſſarii ò che vi vanno.

Sieg.

Sieg ꝛc. *V.* Siegen ꝛc.

Siegel/Sigel/n. [un Moderno lo tira da ſiegen/ Sieg/ vincere, vittoria, giache quei campioni che ſi ſegnalavano in un fatto di armi e ſimili occaſioni il Prencipe li nobilitava con ſegni,ſigilli , ſcudi e armi; e queſta Origine ſe non è apodittica,almeno è molto probabile] Sigillo, Sugello,Suggello, Segno. Lat. Sigillum. *V.* Petſchaffe/ it. Wappen ꝛc.

§ Inſigel/ idem.

ein Siegel ſtechen ò graben / tagliare, intagliare,incavare un ſigillo.

das Siegel aufdrucken / beydrucken/ imprimere, improntare,approntare, apporre il ſigillo.

einen Brief mit Beydruckung des Inſiegels beurkunden / autenticare, confermare una ſcrittura coll'approntamento,appronto del ſigillo.

das Siegel anhencken/ appendere il ſigillo.

ſetze mich wie ein Siegel auf dein Herz/ und wie ein Siegel auf deinen Arm! mettimi come ſuggello in,ſu'l tuo cuore , come un ſuggello in, ſu'l tuo braccio! Cant.8.6.

Siegel und Briefe über etwas haben/ haver lettere, ſcritture autentiche, documenti , ſtromenti autentichi e ſigillati ſopra qualche coſa.

ein Siegel nachmachen/ nachkünſteln/ fälſchen/ controfare (imitare) falſare, falſificare , adulterare un ſigillo.

ein falſch Siegel/ ſigillo falſo, controfatto, poſticcio.

blindes Siegel: unter blindem Siegel/ ſigillo volante : ſotto ſigillo volante.

das Siegel iſt unverſehrt / il ſigillo è ſaldo, ſano,intiero.

das Siegel erbrechen / verſehren/ eröffnen/aufthun/ rompere, ſciorre, aprire il ſigillo, met. revelare il ſegreto della confeſſione.

das Lamm/ſo erwürget iſt/ iſt würdig das Buch aufzumachen/ und ſeine Siegel zu eröffnen/ l'Agnello ch' è ſtato uccíſo,è ſolo degno di aprir'il libro e di aprire, ſciogliere (ſciorre) i ſuoi ſigilli. Apoc. 5.9.

das Siegel erkennen/reſpectiren/ riconoscere, riſpettare il ſigillo.

Amts-Siegel/ ſigillo dell'ufficio.

Beicht-Siegel / ſigillo cioè ſegreto della confeſſione auricolare.

Chur-Siegel/ ſigillo elettorale.

Fürſten- ò Fürſtlich Siegel / ſigillo del prencipe.

Geheim-Siegel/ ſigillo ſegreto.

Kirchen-Siegel / ſigillo eccleſiaſtico.

Kloſter-Siegel/ſigillo claustrale ò del monaſterio.

Reichs-Siegel/ ſigillo imperiale, it. del regno ; ſigillo regio ò reale.

Stadt-Siegel/ Raht-Siegel/ ſigillo cittadino,del publico, ſigillo del ſenato.

Stats-Siegel/ ſigillo di ſtato.

Univerſitäts-Siegel/ ſegno dell'univerſità (accademia) ſigillo accademico.

Wappen-Siegel/ ſigillo à armi.

Siegel-bruch/ m. Rottura di ſigillo.

Siegel-ſtecher/ Siegel-graber/ m. Intagliatore, Incavatore di ſigilli; Sigillaio.

Siegel-verwahrer/ m. Guardaſigillo.

Siegeln/ſigeln/Sigillare,Sugellare, Bollare. *V.* Verſiegeln ꝛc.

§ einen Brief ſiegeln/ ſigillare una lettera.

ein Teſtament/einen Contract ꝛc.ſiegeln/ ſigillare un teſtamento , un contratto &c.

ein

ein Teſtament helffen ſiegeln / eſſer' uno de' teſtimonii à ſigillare un teſtamento.

Papier ꝛc. ſiegeln / ſigillare, bollar carte &c. V. Stämpfen.

ein Blancket ſiegeln / ſigillare una carta-bianca.

Ge-ſiegelt/ge-ſigelt/Sigillato, Sugellato, Bollato.

§ ein geſiegelter Brief/ lettera ſigillata. geſiegelt Papier / carta bollata. V. Geſtämpft.

die Zeugen haben geſiegelt/ i teſtimoſtimonii hanno ſigillato cioè approntato ciaſcuno il ſuo ſigillo.

Un-geſiegelt/ Non ſigillato, Senza ſigillo.

Siegel-erde/f. Terra ſigillata &c.

Siegel-erden-öl/m. Oglio di terra ſigillata.

Siegel-gebühr/f. Sigillatico. Dritto che ſi paga per l'appronto del ſigillo publico.

Siegel-hamer/m. Martello da batter ò improntar'il ſigillo.

Siegel-lack/ n. Lacca da ſigillare, cioè Cera di ſpagna. V. Wachs.

Siegel-ring/ m. Annello col ò à ſigillo, it. à ſigillare.

Siegel-ſtock/m. Zocco da improntarvi il ſigillo ſopra con un martello.

Siegel-wachs / n. Cera da ſigillare.

§ rot/gelb/grün/blau ꝛc. Siegelwachs/ cera[da ſigillare] roſſa, gialla, verde, azzurra &c.

ein Petſchafft ꝛc. in Siegelwachs eindrucken / improntar' un ſigillo in [tal] cera.

mit Siegelwachs zupetſchiren/ ſigillare con [tal] cera.

Siegeler/m. Sigillatore, Improntaſigillo, it. Teſtimonio che ſigilla.

§ die Siegeler in der Cantzley/ſigillatore, colui ch' impronta il ſigillo nella cancellaria.

Haupt-Siegeler / Ober-Siegeler / primo ſigillatore e teſtimonio.

Siegelung/f. Sigillamento, Sugellamento, Sigillatura.

§ zur Siegelung ſchreiten/ die Siegelung vornehmen/ proceder'alla ſigillatura.

Verba Compoſita.

Be-ſiegeln/Sigillare, Confermare ò Ratificare coll'appronto del ſigillo. *V.* Verſiegeln.

§ ein Teſtament ꝛc. beſiegeln/ ſigillare un teſtamento &c. V. Siegeln.

Anderer Theil.

Be-ſiegelt/ Sigillato &c.

§ es iſt ſ. v. mit einem Dreck beſiegelt/ egli è ſigillato con una merda, met. la coſa è mal fondata &c.

Ent-ſiegeln/[Verb. poet.] Diſigillare, Aprire il ſigillo ò una ſcrittura ſigillata.

§ einen Brief entſiegeln/diſſigillare cioè aprire una lettera rompendo ò tagliando il ſigillo.

Ent-ſiegelt/ Diſſigillato.

Ent-ſiegelung/f. Diſſigillamento.

Ver-ſiegeln/ (ver-ſigeln) zu-ſiegeln/ Sigillare, Bollare, Fermare coll' appronto del ſigillo.

§ Kiſten und Kaſten und alle Gemächer und Schrifften/von Obrigkeit wegen/verſiegeln/ bollare, ſigillare le caſſe, gli armari, e tutte le ſtanze e le ſcritture da parte del magiſtrato.

das Bekäntnis CHRiſti und ſeiner Jüngerſchafft mit ſeinen Blut verſiegeln / ſigillare la confeſſione di Criſto e del ſuo diſcepolato col ſuo ſangue.

ein Teſtament / ein Fürſtliches ꝛc. Mandat verſiegeln ò unterſiegeln/ ſigillare un teſtamento, un mandato, reſcritto, editto del Prencipe.

Pilatus ließ das Grab CHRiſti verſiegeln/ Pilato fece bollare, ſigillare il ſepolcro (monumento) di Criſto.

Ver-ſiegelt/zu-geſiegelt/ Bollato, Sigillato, Sugellato, met. Segreto.

§ es ſeynd ſtracks alle Gemächer und Schrenne verſiegelt worden/ tutte le ſtanze e tutti li ſcrigni furono ſubito bollati.

das Buch des Lebens oder der Göttlichen Gnadenwahl bleibt uns bis an Jüngſten Tag verſiegelt/il libro della vita e della divina predeſtinatione ci reſta ſigillato cioè naſcoſo fin' al giorno del giudicio.

Un-verſiegelt/ un-zugeſiegelt/ Non-Sigillato, Non-bollato, Aperto.

Ver-ſiegelung/Zu-ſiegelung/ f. Sigillamento, Sigillatura, Bollamento, Bollatura.

Zu-ſiegeln ꝛc. *V.* Verſiegeln ꝛc.

Siegen/ Vincere, Superare [i nemici] Vittoriare, Vittoreggiare, Riportare la vittoria, Reſtar vincitore, vittorioſo. *V.* Obſiegen. Sieg.

§ über ſeine Feinde ſiegen/ trionfare de' ſuoi nemici. V. Beſiegen. Uberwinden.

ohne Kriegen iſt kein Siegen / non vi è vittoria ſenza combattimento &c.

über ſein Fleiſch und Blut ſiegen / trionfare, reſtar vincitore della ſua carne e del ſuo ſangue. V. Beſiegen.

in dem Kampf zwiſchen Fleiſch und Geiſt gibts immer zu kriegen/ und ſelten zu ſiegen / nella guerra frà carne e ſpirito la battaglia è frequente e la vittoria rara.

Ge-ſieget/ Riportato la vittoria, Trionfato.

§ JESUS hat über Höll und Teufel herrlich geſieget / Gieſù hà gloriosamente trionfato dell'inferno e del diavolo.

Sieg-prangen / Sieg-pralen/ aliàs triumphiren/Trionfare, Far pompa trionfale.

Sieg-prangend/Sieg-pralend/ Vittorioſo, Triomfante, In trionfo, Glorioſo per la vittoria.

§ Siegprangend ꝛc. einziehen/ wiederkommen/ entrare, ritornare vittorioſo, trionfante, in trionfo, laureato, cinto d' alloro; menar trionfo.

etwas ſiegprangend Schau tragen/ führen/ portare, menare, condurre qualche coſa publicamente in trionfo ò con pompa trionfale.

Sieger/ m. Vincitore, Vittore, Vittorioſo. Trionfatore.

§ viel Krieger und wenig Sieger gibts in unſerem Felde/ molti guerreggiatori e pochi vincitori ſi truovano ne' noſtri campi [per divino gaſtigo.]

Sieg/ m. Stege/ plur. Vittoria, Trionfo.

§ den Sieg erhalten/behalten/ erobern/ darvon tragen/ riportare, ottenere, haver la vittoria, la palma; reſtar vincitore, vittorioſo, colla vittoria in mano.

vom HERRN komt der Sieg / dal Signore procede la vittoria, della vittoria, à Dio conviene la gloria. Pſ. 11, 31.

O Helle/ wo iſt dein Sieg! dov'è la tua vittoria, o Inferno! Cor. 15, 55.

die Rechte des HERRN behält den Sieg/ la Deſtra del Signore riporta la vittoria. Pſ. 118. 15.

einen Sieg erfechten über die Feinde GOttes und ſeine Kirche/combattere cioè conquiſtare una vittoria ſopra i nemici di Dio e della ſua Chieſa.

zweifelhaftiger Sieg/ vittoria dubia, dubbioſa, ancipite.

einem den Sieg zuerkennen/ adgindicar, attribuire la vittoria, dar la palma ad uno.

unſer Glaub iſt der Sieg/der die Welt überwindet/ la fede noſtra è la vittoria che vince il mondo. 1. Joh. 5. 4.

ſich den Sieg aus den Händen nehmen laſſen/laſciarſi ſcappar la vittoria delle mani.

einem den Sieg ablauffen/abrennen/aus den Händen nehmen/(reiſſen) torre, ſtrappare ad uno la vittoria di mano, dalle mani.

den Sieg verlieren/ perdere li vittoria.

der Sieg iſt herüber/bald hinüber gefallen/ il conflitto era con Marte dubbioſo.

aufgeblaſen wegen des Siegs/ tumido, gonfio, altiero, ſuperbo della ò per la vittoria.

zum Sieg helffen/ contribuire alla vittoria.

blutiger Sieg/ vittoria ſanguinoſa, comprata à coſto, à prezzo di molto ſangue.

herrlicher Sieg/ magnifica, glorioſa vittoria.

ſchändlicher Sieg / Schand-Sieg/ Schelmen-Sieg/ vittoria infame, ſuperchievole.

verrätheriſcher Sieg/ vittoria acquiſtata ò comprata per tradimento.

Chriſten-Sieg/ vittoria criſtiana.

Laſter-/Gelüſten-Sieg/ Selb-Sieg/ vittoria de'crimi (vitii) delle tentationi, paſſioni; vittoria di ſe ſteſſo.

Sieges-bild/n. Statua per la vittoria ò trionfo.

Sieges-bogen/m. Sieges-pforte/ Porta trionfale.

Sieges-freude/f. Sieges-jubel/m. Gioia, Giubilo per la vittoria.

Sieges- ò Siege-fürſt/ m. Prencipe ò Heroe trionfante e vittorioſo.

Sieges-geſchrey/n. Sieges-zuruffung/f. Grido di allegrezza, Applauſo per la vittoria, Acclamatione feſtiva: Vittoria! Vittoria!

Sieges-kränzlein/n. Sieges-palmen/Alloro, Lauro, Palma della vittoria.

das Siegeskränzlein darvon tragen/ riportare l'alloro, la palma della vittoria.

Sieges-kron/ f. Corona della vittoria.

Sieges-lied/f. Cantico trionfale.

Sieges-lob/ Lode, Gloria per la vittoria.

Sieges lohn/m. Sieges-gabe/ f. Sieges-preiß/ m. Premio per la vittoria.

Sieges-pracht/m. Sieges-gepränge/n. Pompa, Magnificenza, Feſta per la vittoria; Trionfo.

Sieges-wagen/m. Carro trionfale.

Sieges-zeichen/n. Trofeo.

Siegeszeichen aufrichten/ ereggere, drizzare trofei.

Sieg-reich/ ſiegbaft/ ſiegbar/ Adj. Vittorioſo, Vittoriante, Vittore, -trice, Trionfante.

ſiegreiche Waffen/armi vittorioſe, vittrici, trionfanti, trionfatrici &c.

ſeine ſiegreiche Waffen immer weiter bringen/ portar' innanzi ò vie più oltre le armi ſue vittrici ò vittorioſe (vittoreggianti, vittorianti.)

Verb. Compoſit.

Be-ſiegen/Vittoreggiare, Vittorizzare, Vittoriare, Vincere. *V.* Siegen.

ſeine Feinde beſiegen/ vincere, ſuperare li nemici, vittoreggiare, trionfare ſopra i ſuoi nemici.

die Helle/den Teufel ꝛc. beſiegen/ reſtar vittorioſo, trionfante dell'inferno, del diavolo &c.

ſeine Begier den beſiegen/vittoreggiare &c. trionfare ſopra le ſue paſſioni, vincerli, ſuperarli.

Be-ſieget/ Vittoreggiato, Trionfato &c.

Be-ſiegung/ f. Vittoreggiamento &c.

Er-ſiegen/ [Verb. più poet. che di proſa] Acquiſtare. Comparare, Riportare vincendo, vittoreggiando e trionfando.

den Kranz/den Palm/den Preiß/das Kleinod/die Kron erſiegen/ acquiſtare, riportare la corona, la palma, il premio, la gioia combattendo ò vincendo.

Ob-ſiegen/[quaſi überſiegen] Superare, Vincere, Eſſer vittore, Reſtar vittorioſo. *V.* Siegen.

über ſeine Feinde obſiegen/ riportare la vittoria, vittoreggiare, trionfare ſopra i ſuoi nemici. V. Beſiegen.

in dem Kampf des Fleiſches durch den Gnaden-Geiſt obſiegen/ reſtar vittorioſo nel conflitto della carne, mediante lo ſpirito della gratia.

man weiß noch nicht/ wer obſiegen werde/ non ſi sà ancora, chi riportarà la vittoria chi reſterà vincitore, la vittoria è incerta, dubbioſa ſtà in forſe.

Ob-ge-ſieget/ Vinto, Superato, Reſtato vittorioſo.

obgeſieget haben/ haver vinto; eſſer reſtato vittorioſo &c.

Ob-ſieger/ m. Vittore, Trionfatore.

der Obſieger der Hellen und des Todes/ JESUS CHRISTUS/ trionfatore dell' inferno e della morte Giesù Criſto.

Siehe/ Sihe/ Sihe da ꝛc. *V.* Sehen ꝛc.

Silb.

Silbe ꝛc. *V.* Sylbe ꝛc.

Silber/ n. [la Radice di queſto Vocabolo è molto dubbioſa; forſe da ſchallen/ſonare, tinnire &c.] Argento (Ariento.) Lat. Argentum.

fein Silber/ pur Silber/ geläutert Silber/ argento fino, puro, raffinato.

lötig Silber/ gut Silber/ Prob-Silber/unverfälſcht Silber/ argento di lega, di buona lega.

falſch Silber/ argento falſo.

geringhaltig Silber/Unprob-Silber/ argento baſſo.

etwas mit Silber beſchlagen ò überziehen/ impiaſtrare, coprire, vestire qualche coſa d'argento.

ein Kiſtlein ꝛc. ſo mit Silber beſchlagen/ caſſetta &c. coperta di piaſtrelle ò di lamme d'argento.

[gemünzt] Silber/ argento coniato. V. Geld.

Gediegen-Silber / Klotz-Silber / Plantſch- ò Plantſchen-Silber / argento maſſiccio, argento di billone ò in maſſa.

ungearbeitet Silber/ idem, argento fuor d'opera.

Bruch-Silber/ argentaria rotta, rottami d' argentaria.

geſchlagen Silber/ Blech-Silber/ argento battuto in lamme ò piaſtre.

Stangen-Silber/ argento in barre.

Brand- ò ausgebrandt Silber/ argento brucciato ò in polvere.

geſponnen Silber/ argento ſfilato.

gemalen Silber/ argento macinato.

gezogen Silber/ argento tirato.

geplätt Silber/ argento battuto; lammette d'argento.

Queck-ſilber/ argento vivo, Mercurio.

gearbeitet Silber/ argento lavorato, meſſo in opera.

an Silber und an Gold / in argento ed in oro.

etwas in Silber faſſen oder faſſen laſſen/ legare ò far legare qualche coſa in argento.

von Silber gemacht/ fatto d' argento.

ein Kleid mit Silber/ i. e. mit ſilbern Gallonen ausgemacht / un veſtito guernito, liſtato, trinato d' argento.

mit Silber ſticken/ ricamare d' argento.

Silber-ader/f. Silber-gang/m. Vena d'argento.

Silber-art/f. A maniera, à foggia d'argento.

§ eine zinnerne Schüſſel ꝛc. auf Silberart gemacht/ un piatto di ſtagno fatto in maniera e forma come ſe foſſe d'argento.

Silber-becher ꝛc. *V.* Silbern ꝛc.

Silber-bergwerck/ m. Silber- ò Silber-ertz-grube/ Silber-zeche/f. Silber-ſchacht/m. Cava, Miniera d'argento, Argentiera, Argentára.

Silber-blatt/ n. Foglia, it. Piaſtra d'argento.

Silber-blättlein/ n. Foglietta d'argento battuto.

Silber-diener/ Silber-kämmerer/ Silber-wärter/m. Guarda-argenti, Cameriere, Officiere, Guardiano dell'argenteria d'un Grande.

Silber-drat/m. Filo d'argento.

Silber-drat-zieher/m. Tiratore da fil d'argento.

Silber-druck/ m. Stampa d'argento.

Silber-ertz/n. roh Silber/ Argento crudo, minerale.

Silber-farb/ Silber-farbig/ Adj. Argentino, Color argentino.

§ ſilber-farbe Seiden/ ſilber-farbige Strümpfe ꝛc. ſeta argentina, calze &c. argentine.

Silber-geld/ n. Silbermünz/ Silber-ſorten/ Danari, Moneta, Monete d'argento, Danari bianchi.

Silber-geſchmeide/ Silber-werck/ n. Argentarie; Argenti, Maſſerizie, Coſe fatte d'argento come catene, borchie &c. *V.* Silbern.

Silber-geſchirr/ n. Vaſi, Valellamenti, Bicchieri d'argento, Argentarie, Argenti.

§ ſein Silbergeſchirr verſetzen ꝛc. impugnare &c. la ſua argentaria.

einen in Silbergeſchirr tractiren/ trattare, ſervire uno in piatti d'argento ò con argentaria.

koſtbares Silbergeſchirr/ richiſſima argenteria.

Silber-glantz/m. Splendore, Luſtro, Lampo dell' argento.

§ der Silber- und Goldglantz verblendet mehr Leute in der Nacht als der Sonnenglantz bey Tage/ lo ſplendore dell' argento e dell' oro abbaglia più perſone di notte che quello del ſole di giorno.

Silber-glätt/n. Litargirio d'argento.

Silber-glöcklein/ n. Campanella d'argento.

§ das Silberglöcklein ſchallet manchen ſtärcker in die Ohren/ als die groſſe ehrne Glocke zu Erfurt/ la campanella d'argento introna à parecchi le orecchie più che non farebbe il campanone ſmiſurato di bronzo ch' è à di Erfort.

Silber-grube ꝛc. *V.* Silberberg.

Silber-gülden/ m. Fiorino d'argento [per diſtinguerlo da Gold-gülden/ fiorino d'oro.

Silber-gürtel ꝛc. *V.* Silbern ꝛc.

Silber-hell/Adj. Chiaro, Limpido come argento, Argentino.

§ ſilberhelle Brünnlein/ Wäſſerlein/ fonticelli, ruscelli limpidi, argentini, acquicelle limpide, argentine, criſtalline.

Silber-kammer/ Silber-ſtube/ f. Camera, Cabinetto, Stanza da riporre ò guardare l' argentaria.

Silber-klang/ m. Suono, Tinnito dell' argento.

Silber-kram/ m. Bottega da argentarie, ò da orefice (argentiere) Argenteria.

Silber-kraut/ m. Argentaria, Anſerina.

Silber-krone/f. Scudo d'argento.

§ Genouiſche Silber-krone/ ſcudo di Genoua.

Silber-magd/m. Maſſaia guardiana, it. curatrice dell' argentaria.

Silber-münz ꝛc. *V.* Silbergeld ꝛc.

Silber-pfennig/ m. Medaglia d'argento.

Silber-platte/ Piaſtra, Lamma d'argento.

§ zinnerne Knöpfe ꝛc. mit Silber-platten/ bottoni di ſtagno à piaſtrelle ò coperti d' argento.

mit Silberplatten beſchlagen/ impiaſtrare, coprire di lamme d'argento.

Silber-probe/ Silber-ſtrich/ m. Paragone d'argento, it. Lega, Legaggio di eſſo.

Silber-reich/ Adj. Ricco d'argento, Argentoſo.

§ ſilberreiches Bergwerck/ cava, miniera ricca, argentoſa.

ſilberreiches Band ꝛc. naſtro &c. fratteſſuto riccamente d'argento.

Silber-ſand/ m. Sabbione argentino minutiſſimo da ſcurare gli ſtagni.

Silber-ſchale ꝛc. *V.* Silbern ꝛc.

Silber-ſchaum/ m. Silber-ſchlacke/f. Schiuma ò Scoria d'argento.

Silber-ſchmid/ m. Fabbro argentiere, it. Orefice, Orafo. V. Gold-ſchmid.

Silber-ſtuck/n. Teletta, it. Broccato, Broccatello d'argento.

§ mit Silberſtuck angelegt/ veſtito di teletta d'argento.

Silber-tiſch/m. Credenza, Buffetto da argentaria.

Silber-ſchrein/ Silberkaſten/ Silber-ſchanck ò ſchranck/m. Scrigno, Caſſa, Teſoro da argenti ò argenterie.

Silber-weis/ Silberblanck/ Adj. Bianco come argento, Argentino.

§ der ſilberweiſe Mond/ l'argentea luna.

Silber-werck ꝛc. *V.* Silbergeſchirr ꝛc.

Silberling/ m. [Voce che non hà uſo ch'in ſacris] Siclo d'argento, Denario, Argenteo.

§ und ſie gaben ihm dreiſſig Silberling/ ed eſſi gli diedero trenta ſicli d'argento ò trenta denari &c. Matt. 26. 15.

Silbern/ Adj. [fatto, fabricato] d' argento.

§ ſilberne Münz/ contr. Silber-münz/ moneta d'argento (bianca.)

ein ſilbern Becher/ ſilberne Schale ꝛc. (contr. Silber-becher/ Silber-ſchale) bicchiere, tazza &c. d'argento.

das Sterben der jungen Kinder bey jungen Eltern/ iſt als wann ein Silberbecher zerbricht/ da dann nur das Macherlohn verloren gehet/ il morire de fanciulli a parenti giovanetti e vigoroſi è come la rottura d'un bicchiere d'argento, di cui non ſi perde che la fattura.

ein ſilbern Löffel/ ſilberne Schüſſel ꝛc. cucchiare, piatto &c. d'argento.

mit ſilbern Schüſſeln tractirt werden/ eſſere trattato, ſervito in piatti (vaſi &c.) d'argento.

mit der ſilbern Büchſe ſchieſſen/ tirare collo ſchioppo d' argento cioè cercar di riuscire con preſenti e regali.

ſilberne Knöpfe/ bottoni d'argento.

ein ſilbern Gürtel/ contr. Silber-gürtel/ cintura d'argento.

ſilbern Tafel-Servis/ ſervitio da tavola ò da credenza, d'argento.

ſilberne Spitzen/ pizzi, merli, dentelli d'argento.

e tante altre coſe che la vanità, la ſuperbia e l'avaritia hà inventato mentre ch'i poveri di Criſto ſtanno ignudi e affamati.

Silbern/ [Verb. inuſit. nel ſuo Semplice, ma non già il]

Verb. Compoſ.

Uber-ſilbern/ Argentare, Innargentare. *V.* Verſilbern.

§ ſtarck überſilbern/ auf den Schnitt überſilbern/ innargentare ſpeſſo e alla prouva de l' intaglio.

eine Wahre überſilbern/ innargentare una robba cioè apprezzarla, ſoprastimarla troppo, ſoprafarla, it. viſtoſeggiarla per renderla più cara.

Uber-ſilbert/ Argentato, innargentato.

§ ein überſilbertes Degengefäß ꝛc. una elſa ò guardia di ſpada &c. innargentata.

ein Kupfer-überſilberter Leuchter/Leffel ꝛc. un candeliere, cucchiare &c. di rame innargentato.

Ver-ſilbern / Innargentare &c. met. Convertire, Cangiare in argento, met. in danari, cioè Vendere, Far danari di qualche cola.

§ ſeine Wahren verſilbern / ſpacciare, ſmaltire, eſitare le ſue merci à danari contanti.

einem Richter die Fäuſte [inwendig] verſilbern innargentare le mani [li pugni] ad un giudice, cioè corromperlo, ſtravolgerlo, guadagnarlo con lampanti.

ſeine Mobilien verſilbern / vendere, diſtrarre li ſuoi mobili ; farne danari, convertirle in contanti (danari.)

Ver-ſilbert/ Innargentato, met. Venduto, Spacciato per danari &c.

Ver-ſilberung / ſ. Vendita, Vendimento, Smaltimento per contanti.

Sims.

Sims/ n. Simſe/ plur. [term. di architet] Menſola, Poggio, Baſe con cornice.

§ Geſims/ idem.

etwas aufs Sims legen / mettere qualche coſa ſul poggio (poggiuolo) della ſtanza.

der äuſſerſte Rand an einem Sims ò Geſims/ orlo eſtremo, lembo della cornice.

Krieß-Sims/ zoforo ò cimatio.

Fuß-Sims/ piedeſtallo, baſe.

Haupt-Sims/ architrave.

Ofen-Sims/ coronice, coronamento, fregio ſopra una fornace di ſtuffa tedesca.

Poſtament-Sims/ ciglio , ſopraciglio.

Rund-Sims / Cron-Sims/ Ober-Geſims/ cornice à corona.

Seulen-Sims/ menſola di colonna.

Simslein/ Ge-simslein/ n. Poggietto, Poggiuolo, Menſolet a.

Sinck.

Sincken/ſinken/ [Verb. neutr. irreg. Inflex. v. id. Gram. p. 245. Andare à fondo, Affondarſi, Approfondarſi, Sprofondarſi, Cadere &c. poc'a poco. *V.* Untergehen. Verſincken.

§ zu Boden ſincken/ caſcare a fondo.

das Eiſen/ und dergleichen gediegene Ertz ſchwimmen nicht ob dem Waſſer/ ſondern ſincken zu Boden (ſincken unter) il ferro e ſimili corpi gravi e maſſicci non nuotano à galla, anzi vanno &c. à fondo. *V.* Unterſincken.

ein Schiff ſincken laſſen / affondare ò far' affondare una nave, mandarla, colarla à fondo, ſprofondarla. *V.* Sencken.

das Waſſer ſincket in die Erde/ l'acqua ſcola, ſcorre in terra.

hinterrucks ſincken / lasciarſi andare, caſcar'in dietro ò à roverſcio.

unter der Laſt ſincken/ ſuccombere al, caſcare ſotto 'l peſo, alla carica.

das Schiff ſancke/ la nave affondò ò ſi affondò, ſi ſprofondò.

die Erde ſancke ihm unter den Füſſen/ la terra gli mancò ſotto i piedi. *V.* Verſincken.

einen lieber ſincken als treiben ſehen/ vedere uno più volontieri affondare che andar à galla [ſull'acqua] met. in vece di compatire alla disgratia dell' amico , deſiderargliene una anco più eſtrema.

der Bau/ das Hauß ſincket/ la fabrica, la caſa ſi poſa, s'abbaſſa poc'à poco; ella cova. *V.* Sencken.

das Unreine/ das Dicke ſinckt zu Boden/ l'impuro, il groſſo, la feccia, la morchia và, s'abbaſſa, cola, deſcende, ſi poſa à fondo.

in Ohnmacht ſincken/ caſcar'in delliquio, ſvenire, ſperderſi, ſmarrirſi d' animo. *V.* Ohnmacht. Hinſincken.

in einen ſüſſen Schlaf ſincken/ caſcare, cadere poc'a poco in un dolce ſonno.

den Mut ſincken laſſen/ lasciarſi perdere ò perderſi d'animo, caſcar l'animo, caſcare le braccia ad uno.

ſich auf jemand ſincken ò hinſincken laſſen: ſie ſanck auf ihn hin/ und weinte bitterlich/ lasciarſi andare, cadere, abbandonarſi ſopra alcuno ; ella ſi lasciò andare ſopra di eſſo piangendo amaramente.

Ge-ſuncken/ Affondato, Approfondato &c.

§ der Bau iſt geſuncken / la fabrica s'è affondata, poſata.

der Grabſtein / die Seule/ das alte Gemäuer iſt tief in die Erde geſuncken/ la lapida, la colonna, la muraglia antica s'è affondata, approfondata, ſprofondata in terra.

Verba Compoſita

Ab-ſincken/herab-ſincken/hinab-ſincken/ hinunter-ſincken / Colare, Andare giù, it. abbaſſo ò in profondo.

§ vom Pferde herabſincken/ andar giù da cavallo.

tief hin ibſincken / ſprofondarſi, innabiſſarſi, andar giù nell'abbiſſo.

tief in die Helle hinabſincken / andare giù, approfondarſi, abbiſſarſi, innabbiſſarſi giù nell inferno.

Ab-/herab-ò hinab-geſuncken/ Colato, Andato giù &c.

Ein-ò hinein-ſincken / Infondarſi, Inprofondarſi.

§ das Gewäſſer ſinckt gemählich in die Erde hinein/ le acque ſcorrono, ſcolano, ſi perdono poc'a poco in terra.

viel Gebäue und Paläſte ſeynd durch das Erdbeben eingeſuncken/ molte fabriche e palazzi ſi ſono improfondati, ſprofondati, interrati per il terre-moto.

Hin-ſincken/ dahin-ſincken/ niederſincken/ Caſcare là di lungo.

§ in Ohnmacht dahinſincken / caſcare là, andar là giù per terra in ſvenimento, ſvenire, ſbaſire. *V.* Fallen. Ohnmacht.

vom böſen weſen hinſincken/ caſcare, andare per terra dal morbo caduco (dal brutto male.)

Ver-ſincken/ unter-ſincken/ Sprofondarſi, Affondarſi (Sprofondare) Abbiſſarſi, Innabbiſſarſi.

§ in die Erde ꝛc. verſincken / idem.

die Erde verſanck ihnen unter den Füſſen/ la terra (il terreno gli mancò) gli s'innabbiſſò, affondò ſotto i piedi.

daß ich verſincken müſſe! ch io poſſo ſprofondare!

Raguſa ꝛc. verſanck im ſelbigen Jahr/ Ragusa &c. ſprofondò, ſprofondoſſi in quell' anno.

Ver-ſuncken/ Sprofondato, Affondato &c.

§ es ſeynd erſt unlängſt in Sicilien durch ein grauſames Erdbeben gantze Städt und Schlöſſer verſuncken/ non hà guari ch' in Sicilia ſi ſono ſprofondate, affondate, caſcate,

scate, rouinate delle città e castella intiere.

Ver-ſunckenes Land/ verſunckene Dörfer ꝛc. paeſe affondato, villaggi affondati, sprofondati, terre sprofondate.

mit einer gleichſam verſunckenen Stimme reden / parlare con una voce che pare affondata.

Ver-ſinckung/ f. Sprofondamento, Abbiſſamento &c.

Unter-ſincken/ [pr.lung.] Andare ſotto ò à fondo, Sommergerſi, Soppozzarſi. *V.* Untergeben ꝛc.

§ **das Eiſen ſinckt unter/und ſchwimmt nicht /** il ferro và à fondo, e non nuota a galla.

Sind.

Sinder ò **Zinder /** m. [non sò donde] Scoria di ferro in maſſa che ſi tira tutta infocata dalla fucina de'fabbri ferrari.

Sing.

Singen/ [Verb. irreg. Inflex. Vid. Gramm. pag. 245.] Cantare, Modolare. Lat. Canere, Cantare.

§ **ein Lied (Liedlein) ein Geſang ſingen/** cantar'una canzone, canzonetta.

Pſalmen ſingen/ cantar ſalmi, ſalmodiare, ſalmeggiare.

ein geiſtlich Lied ſingen/ cantar, modular'un cantico ſpirituale, un hinno.

GOttes Lob/ dem HERRN ſingen/ cantare le dovute lodi à Dio ò al Signore. *V.* Lobſingen.

deine Barmhertzigkeiten will ich / O HERR/ ewiglich ſingen/ io cantarò, o Signore, le tue Miſericordie eternamente. Pſ. 89. 2.

ſingen können/ ſaper cantare, ſaper di muſica vocale, haver voce à cantare.

ſingen lernen/ imparare a cantare &c.

die Vögel ſingen/ gli uccelli cantano, verſeggiano.

die Vögel ſingen hören/ ſentir cantare gli uccelli.

nach der Muſic/ nach dem Tact oder Muſic (Noten) ſingen/ cantare [una voce] in muſica, le note ò alla battuta, cantar'in canto figurato.

in der Opera ſingen/ cantare, it. recitare nell'opera, cantar ſul teatro.

den Baß/ den Alt/ den Tenor ꝛc. ſingen/ cantar'il baſſo, l'alto, il tenore &c.

den Diſcant ſingen/ cantar' il ſoprano (diſcanto.)

mit Trillern ſingen/ trillare, intrecciare cantando, gall. fredonner.

im Chor ſingen ò Chor-ſingen/ cantar' il canto fermo ò corale.

Meiſter-ſingen/ cantar' alla celtica ò gotica antica.

hoch mit heller/ gantzer Stimme/ herzhafft / laut ſingen/ cantare alto ad alta voce, allegramente, e con voce naturale e di tutto petto.

laut/ aber ungeſtümm ſingen/ cantar da aſino, ragliare. Gall. degoiſer.

halb ò mit halber Stimme ſingen/ (fiſtuliren) cantar' in falſetto, cantar fiſtolando, sforzare la voce.

gantz leis zwiſchen den Lefzen ſingen/ cantacchiare, fiſchiare ſotto voce. *V.* Humſen. Singeln.

ſehr lieblich/ ſchön/ Engel-ſchön/ vortrefflich/ ammutigt-ſingen/ cantare harmoniosamente, divinamente, cantar come un angiolo, con voce da angiolo; incantare col ſuo canto &c.

elend/ abgeſchmackt / falſch ſingen/ cantar'imperitamente, falſamente, far falſo bordone; bordoneggiare.

in die Laute/ in andere Inſtrumenta ſingen/ cantare al ſuono di liuto e di altri ſtromenti, maritare il ſuono del liuto colla voce.

das Te DEUM Laudamus ſingen/ cantar'il Te Deum.

ein geiſtlich Lied in Muſic ſingen/ cantare un motetto.

die Meſſe/ das Chor-amt ſingen/ cantare la meſſa, l'ufficio divino [nel coro.]

das Evangelium/ die Epiſtel ꝛc. ſingen/ cantar'il vangelo, l'epiſtola &c.

die Metten/ das Tag-amt/ die Veſper/ die Complet ꝛc. ſingen / cantar'il matturino, l'ufficio diurno, il vespro, la compieta &c.

***einem die Veſper ſingen/** id eſt, **ausſitzen/** cantar' il vespro ad uno.

***das Miſerere ſingen /** aliàs **Miſeriam ſchmeltzen/** cantar' il miſerere.

dem Singen zuhören/ ſingen hören ò **anhören/** aſcoltar' il canto.

vor den Thüren ſingen/ Bettel-ſingen/ cantare alle porte; mendicare, pitoccare cantando.

man läſt nicht ſingen/ non ſi laſcia cantare, met. e prov. non ſi accorda quello che lei pretende [con queſta negativa le honeſte donzelle mandano col diavolo i laſcivi amanti.]

ein Kind in Schlaf ſingen/ far la ninna (nanna) ad un bambino per indormirlo.

einen machen ſingen/ far cantar' uno, met. parlare, ſcoprire ſegreti, it. far confeſſare il reo.

du wirſt anders ſingen müſſen/ tu dovrai cantare ſù un altro tono.

ich kan euch ein Liedlein davon ſingen/ io vene poſſo cantare una canzonetta, met. io ne poſſo parlare per eſperienza; vivo dire io.

das Troja/ da ſo viel Singens und Sagens von iſt / quella tanto decantata Troia.

Singeln/ Cantacchiare, Canticchiare, Biscantare, Smuſicare, Cantarellare, Cantare ſpeſſo, maſſime ſotto voce.

§ **immer ſingeln/** idem.

er ſingelt den gantzen Tag/ cantacchia, biscanta tutto 'l dì, ſta cantacchiando tutto il giorno.

Singend / Cantante, it. Ciò che ſi canta.

§ **das ſingende Lied/** la canzone, il cantico che ſi canta.

der zuſingende Pſalm ꝛc. il ſalmo da cantarſi &c.

mit ſingenden Chören/ con cori di muſici cantanti ò di cantori.

die ſingende Schüler/ i ſcolaretti (corali) cantanti ò che cantano.

eine ſingende Meſſe/ meſſa che ſi canta ò cantata. *V.* Singmeſſe.

ein Schwan ſoll/ wie man ſagt/ ſingend ò **mit ſingender Stimme ſterben/** ſi dice ch'il cigno ſi muora cantante ò cantando.

etwas ſingend thun/ id eſt, **frölig** ò **mit Freuden/** fare qualche coſa cantando cioè allegramente, con gioia.

ſingend/ id eſt, **vergnügt leben/** viver cantando.

ſingend gehen ꝛc. andar &c. cantando.

Ge-ſungen/ Cantato.

§ **wir haben ein geiſtlich Lied / einen tröſtlichen Pſalm ꝛc. geſungen/** habbiamo cantato un cantico ſpirituale, un ſalmo conſolante.

dafür ſey dir/ O GOtt/ ewiges Lob geſungen! te ne ſia cantata, o Dio, una lode ſempiterna!

ein ſingendes Amt/ ufficio divino cantato, it. meſſa cantata.

Ge-ſinge/ Ge-ſinge/ n. Cantare, Cantacchiamento, Cantaria. *V.* Singerey.

§ **ein elendes/ übelklingendes/ falſches/ in Ohren wehthuendes Geſinge/** un cantacchiare miſerabile, imperito, ſconcertato, falſo, e che offende le orecchie.

Meiſter-geſänge/ un cantare alla gotica, all'antica.

Muſic-geſinge / concerto, ſimfonia muſicale, harmonia.

Geſingel/ cantacchiamento ſotto voce

Sing-art / Melodia, Tono, Aria, Modo del canto. *V.* Singthon ꝛc.

Sing-Chor/ m. Coro de'muſici cioè luogo dove cantano, Odeo.

Sing-kunſt/f. Muſica, Arte di cantar'in muſica.
Sing-leiter/ Scala muſicale, Gamma.
Sing-meiſter/m. Maeſtro di muſica ò à cantare.
Sing-meſſe/f. Sing amt/n. Meſſa cantata, Ufficio cantato.
Sing-muſick/ f. Muſica à voci ò cantata cioè ſenza ſtromenti.
Sing-note/f. Nota muſicale.
Sing-pſalm/ m. Salmo da cantare.
Sing-pult/n. Pulpito, Scagnetto, Leggile à cantare.
Sing-reim/m. Sing-gedicht/Rima accomodata al canto; Poema à cantare; Canto.
Sing-ſchul/ f. Scuola di muſica ò muſicale.
Sing-ſpiel/ n. Recita, Opera, Drama muſicale, Drama per opera, Opera in muſica.
Sing-ſtimme/f. Voce atta propria a cantare, it. Specie di eſſa.
Sing-ſtück/ Aria à cantare, Canto.
Sing-thon m. Sing-weiſe/f. Tono, Melodia del canto.
§ aus (von) der Singweiſe kommen/errare del canto, ſmarrirſi dall' aria, dalla clave &c.
Sing vogel/m. Uccello che canta, cantatore ò da canto.
Singbar/ſinglich/Adj. Cantabile, Giò che ſi può ridurr'in canto.
§ deine Satzungen/HERR/ ſeynd mir ſingbar worden (ſeynd meine Lieder geweſen) an dem Ort meiner Wanderſchafft / cantabili mi furono le tue giuſtificationi (furono i miei cantici) nel luogo del mio pellegrinaggio, Pſ. 119.54.
Singerlich/Adj. Con voglia di cantare.
§ es iſt mir jetzund nicht ſingerlich/ non hò (ſento) hora voglia di cantare io.
Singer ò Sänger/ m. Cantatore (Cantore) it. Muſico vocale.
§ Singer und Singerinnen/ cantori e cantatrici.
gute Singer ſeynd gemeiniglich gute Schlinger/ buoni cantori ſono per ordinario buoni tracannatori.
Bettel-Singer / cantatore pitocco, mendico.
Chor-Singer/ cantore corale ò del coro.
Saſſen-ò Marckt-Singer/ cant' inbanco.
Hochzeit-ꝛc.-Singer/ cantore dell'himeneo, ò del epitalamio.
Muſicaliſcher Singer / Kunſt-Singer/ cantatore muſicale ò in muſica, muſico vocale ò vocaliſta.
Ober-Singer/ maeſtro di capella, capu di muſici, direttore del canto, ò del coro muſico, arci-fonasco.
Schul-Singer / cantatore, cantore ſcolaſtico.
Singerey/Sängerey/ f. Cantaria, Cantacchiaria. *V.* Geſinge ꝛc.
Ge-ſang/n. Geſänge/plur. Canto, Cantico, it. Canzone, Aria. *V.* Lied ꝛc.
§ mit Geſang/Tantzen und Saitenſpiel/ con canti, balli e ſuoni.
Abend-geſang / cantico [ſpirituale] per la ſera, it. ſerenata.
Chor-ò Choral-geſang/ canto, it. cantico corale, it. canto fermo.
Freuden-geſang/ cantico, canto d' allegrezza.
Geiſtlich Geſang/ Andachts-geſang/ cantico ſpirituale, hinno divoto.
Huren-/Buben-geſang/ canzone laſciva, diſhoneſta, ſporca, lorda ò d' amor laſcivo.
Kinder-geſang/ Wiegen-geſang/ canzonetta da indormire un bambino; ninna (nanna.)
Kirchen-geſang / canto, it. cantico, hinno eccleſiaſtico.
Liebes-geſang/ canzonetta amoroſa, cantico d'amore.
Lob-geſang/ cantico di lode [di Dio] canto panegirico.
Morgen-geſang/ cantico, divotione per la mattina.
Muſic-geſang / canto muſicale, ò in muſica, canto figurato, cromatico, intracciato, harmonico.
Oſter-/ Weyhnacht-/ Paſſion-ꝛc.geſang/ cantico, canto paſchale, natalitio, della paſſione &c.
Pſalm-geſang/ canto d'un ſalmo, it. ſalmo meſſo in rima da cantare, it. ſalmodia, ſalmeggiamento.
Sterb-/Todten-/Leich-geſang/ canto funebre, funerale,
Trauer-geſang / canto lamentevole; lamento, elegia, leſſo.
Troſt-geſang/ cantico di conſolatione ò per conſolar l'anima.
Vogel-geſang/ cantico d'uccello. Gall. fredon.
man höret am Geſange/ was er für ein Vogel iſt/ ſi conosce, ode al canto qual' uccello egli ſi ſia, cioè dal diſcorſo ſi conosce i coſtumi.
Geſang-weiſe/f. Tono, Melodia, Aria d un canto.
Geſangs-weiſe / Adv. Per modo di canto; Cantando.
Ge-ſänglein/n. Canzonetta, Cantilena *V.* Liedlein.

Verba Compoſita.

Ab-ſingen/ Cantare [qualche canzone ò cantico publicamente con i debiti modi &c.] Decantare.
§ ein Lied ꝛc. abſingen/ cantare, decantare un cantico &c.
ein Geſetzlein abſingen/ cantare, decantare un verſetto.
ein poetiſch Gedicht abſingen/ cantare un canto poetico, ò un poema.
die Epiſtel/ das Evangelium/ die Paſſion ꝛc. abſingen/ cantare l'epiſtola, l'evangelio, la paſſione (il paſſio.)
Ab-ſingen/ aus-ſingen (ſich/) Verb. recipr. Snervarsi, Conſumarsi cantando.
§ der Vogel ſingt ſich gantz ab / queſto uccello non facendo che cantare di continouo, ſi conſuma tutto.
Ab-ge-ſungen/ Cantato, Decantato &c.
§ hernach ward der 51. Pſalm ꝛc. abgeſungen/ dopoi fù cantato &c. il ſalmo cinquanteſimo primo (il ſalmo Miſerere &c.)
An-ſingen/ Accantare, Cantare ad uno, Drizzare il canto, it. il ſoggetto di eſſo ad una perſona preſente per honorarla talvolta, mà per ordinario, per beffarla ò smaccarla. *V.* Beſingen.
§ einen oder mehr Perſonen anſingen/ accantare una ò più perſone.
An-ge-ſungen/ Accantato &c.
§ er (ſie) iſt angeſungen worden / egli (ella) è ſtato-a, accantato-a.
Aus-ſingen/ Finire di cantare, it. Finire il canto ò la canzone, it. Smidollarsi cantando.
§ ein Lied vollends ausſingen ò durchſingen/ cantare un cantico, canzone &c. intieramente da un capo all' altro.
einen nicht ausſingen laſſen/ non laſciar'uno finire il ſuo canto, interromperglielo, ſturbarlovi.
der Vogel ſingt ſich gantz aus ꝛc. *V.* Abſingen ꝛc.
Aus-geſungen/ Finito di cantare.
§ ein ausgeſungener Vogel/ un uccello che fà finito di cantare, cioè che non canta più.
Be-ſingen/ Decantare, it. Honorare, Celebrare, Pregiare, Encomiare, Eſaltare col canto ò co' canti e cantici &c. *V.* Lobſingen ꝛc.

§ eine

§ eine Leiche ꝛc. beſingen/cantare l'uffi-cio de'morti e hinni ſimili per il ri-poſo d' un defunto. V. Beſingnis.
einen Sieg ꝛc. beſingen/decantare &c. una vittoria &c. un trionfo.
die herrliche Thaten eines groſſen Heldens beſingen/ decantare le at-tioni egregie d'un grand'Heroe. V. Lobſingen.

Be-ſungen/ Decantato, Honorato, Celebrato &c. col canto &c.

§ beſungen werden/ eſſer honorato &c. con cantici e panegirici.
es ſeynd ſeine tapfere Heldenthaten von den vornehmſten Poeten be-ſungen worden / le prodezze ſue heroiche furono decantate da'primi poeti.

Un-be-ſungen/Non decantato, Sen-za honore di cantici.

§ unbeſungen und unbeklungen einge-ſcharret werden / eſſer ſotterrato ſenza ſuono e ſenza canto[per la vita ſua ſcelerata e morte impenitente it.per eſſer' heretico.] Lat. ſine crux & ſine lux.

Be-ſingung/ſ Decantamento, Cele-bratione con cantici.

Be-ſingnis/ Todten-ò Leich-beſing-nis/n. Ufficio di morti cantato, Eſſequie , Ufficii funerali con canto.

§ einem Verſtorbenen das Beſingnis halten/ cantar l'ufficio funebre, le eſſequie funerali per il riposo d'un defunto.

Drein-ſingen/ Cantare dentro cioè Maritare gli ſtromenti colla vo-ce, it. Cantare di concerto.

§ falſch dreinſingen/ ſconcertare il can-to col ſuo falſo bordone.
in die Orgel/Laute dreinſingen/mari-tare la voce ſua coll' organo , liuto &c.

Ein-ſingen/ein-ſingeln/Indormire, Addormentare cantando ò can-tacchiando.

§ ein Kind einſingen ò in Schlaf ein-ſingen/ addormentare un fantolino cantando ò facendogli la nanna.
ſich ſelbſt einſingen/ indormire ſe ſteſ-ſo cantacchiando ſotto voce.

Ein-geſungen/ Indormito ò Addor-mentato col canto.

Fehl-ſingen/ Stra-cantare, Errare, Fallare nel canto.

Fort-ſingen / Continouare à can-tare, Proſeguire il canto.

Gegen-ſingen / Controcantare [nell'altro coro] it. Antiſonare.

Gegen-geſang/ n. Contro-canto, it. Antifona.

Her-ſingen/auf-ſingen/Cantare sù. V. Abſingen.

§ etwas her- ò daherſingen / cantar sù qualche coſa.

Herum-ſingen/bettel-ſingen/ Can-tare attorno ; Andar cantando per le ſtrade per accattare.

Lob-ſingen/[Verb.conſecrato ne' ſacri ſalmi] Salmeggiare, Cele-brare Iddio con cantici di lode.

§ ich will deinem Namen lobſingen / io ſalmeggiarò al tuo Nome. Pſ.18.50.
lobſinget/ lobſinget GOtt/ lobſinget/ lobſinget unſerm Könige ꝛc. ſal-meggiate,à Dio ſalmeggiate,ſalmeg-giate al noſtro Rè, ſalmeggiate ! Pſ. 47. 7.

Mit-ſingen/Cantare, Concertare, Simfoniare con altri.

Nach-ſingen/ Seguire, it. Imitare uno cantando, it. Controfare la voce di uno.

§ einem nachſingen / idem.

Uber-ſingen/[pr. brev.] Superare, Vincere cantando ſia di tono, ſia d'arte, it. Provare un'aria.

§ er (ſie) überſingt eine Nachtigal/ egli (ella) cantando disgratia, diſfida un roſſignuolo.
ein zuſingendes Lied zuvor ein wenig überſingen/ provare un poco ſotto voce l'aria d'un cantico da cantarſi.

Vor-ſingen/ Decantare, Cantar'il primo, Incantare il canto. Lat. Precinere.

§ einem ein Lied vorſingen/daß ers ler-ne/ precantare una canzone ad u-no à finche ne impari l'aria.
neue Lieder auf offentlicher Gaſſen vorſingen/ cantar'in banco.
in der Kirche vorſingen / precantare, intonare nella chieſa,far'il cantore ò intonatore publico nella chieſa ò radunanza di fedeli.
ein Pſalm Davids vorzuſingen/ſalmo di David a cantare nel tempio dato al capo del coro de'muſici [titolo di molti ſalmi.]
einem was vorſingen / precantare, cantare canzonette,dir, dar canzoni ad uno,pagarlo di canzoni,cioè dar-gliela à credere ; gall. l' en faire ac-croire.

Vor-geſungen/ Precantato &c.

§ er hat 20. Jahr vorgeſungen in ſelbi-ger Kirche/ egli è ſtato venti anni cantore di quella chieſa.

Vor-ſinger ò Vor-ſanger/m. Can-tore, Precantore, Intonatore.

§ Vorſinger in der Kirche / precanto-re, cantore nella chieſa.

Weg-ſingen/Cantare prontamen-te e con peritezza.

§ er wird ihm das ſchwereſte Stück weg-ſingen/ egli vi cantera come niente l'aria la piu difficile.

Wett-ſingen/ Cantare à gara, Ga-reggiare, Certare, Concertare cantando.

§ mit einem Wettſingen / cantare con uno à gara.

Zer-ſingen (ſich/) Strapparſi, Fati-carſi al ſommo cantando e non ceſſando mai. V. Abſingen.

Zuſammen-ſingen/ Cantare tutti ad una voce, Concertare can-tando, Far'un concerto, un can-to pieno, una ſimfonia, un' har-monia.

§ Chorweis zuſammenſingen / concer-tare, ſimfoniare à cori intieri.

Sinn.

Sinn/m. Sinne/ plur. Senſo, [Senti plur.] Senno, Sentimento. Lat. Senſus.

§ die fünf äuſſerliche Sinne ſeynd: das Geſicht/das Gehör/der Geſchmack/ der Geruch/ das Gefühl/ li cinque ſenſi eſterni (eſteriori corporali) ſo-no: la vista, l'odito,il gusto, l'odo-rato, e'l tatto;ò il ſenſo del viſo &c.
die innerliche Sinne ſeynd der Ver-ſtand / die Embildung/ li ſenſi in-teriori, interni, ſpirituali ſono l'in-tendimento e l'imaginatione.
der allgemeine Sinn/il ſenſo comune &c.
ſeine fünf Sinne haben/wol bey Sin-nen ſeyn/ haver'i ſuoi cinque ſenſi, cioè eſſer ſenſato, haver ſenno. V. Verſtand.Geſcheid.
durch die Sinne begreiffen / com-prendere mediante li ſenſi.
was mit den Sinnen begriffen wer-den/ ciò che cade ſotto i ſenſi, ſen-ſibile.
ſcharfe Sinne haben / haver' i ſenſi acuti, penetranti,vivi,vivaci.
die Sinne trügen / betrügen nicht/ li ſenſi [per ſe] non ingannano.
ſeine Sinne verlieren / von Sinnen kommen/ perdere i ſenſi,ò il ſenno, perdere il ſenſo commune.
nicht recht / nicht wol bey Sinnen ſeyn/ non ſtar bene in ſenno. Ved. Narr ꝛc.
ſeiner Sinnen beraubt werden / eſſer privato,privo de'ſuoi ſenſi o di ſenno.
einen von Sinnen bringen / ſtravol-gere i ſenſi, il cervello , il ſenno ad uno.
die ermüdete/ermattete Sinne durch den Schlaf ꝛc. erläben/reficiare,ri-ſtorare i ſtanchi ſenſi per il ſonno.
der Schlaf bindet die Sinne/il ſonno lega i ſenſi.

Sinn/ Sinne/ plur. Senſo, Sentimento, Animo, Temperamento, Humore, it. Opinione, Naturale, Inclinatione, Paſſione dominante, Genio, Ingegno. *V.* Art. Weiſe. Kopf. Natur.

§ viel Köpfe/ viel Sinne/ quante teſte, tanti pareri (ſentimenti, humori.)

einerley Sinn haben/ eines Sinnes ſeyn/ eſſer d'un medeſimo ſentimento, animo.

hätten wir einerley Sinn/ wir lieffen alle einen Weg/ ſe tutti foſſimo d' un medemo ſentimento, fareſſimo tutti un medeſimo camino.

die Menſchen haben nicht einerley Sinn/ gli huomini non hanno tutti (non ſono tutti d') un medeſimo ſentimento, humore &c.

er hat ſeines Vatters Sinn/ egli hà l'humore, il temperamento, il naturale di ſuo padre.

er hat meinen Sinn/ er hat meines Sinns viel/ egli è (hà) del mio humore &c. aſſai.

ſich nach eines Sinn richten ò ſchicken/ accomodarſi alle battute, al genio, ſecondare il genio di uno.

mein/ſein ꝛc. Sinn iſt ſo/ così è il mio humore, così è fatto il mio genio &c. di tal humore ſono io &c.

das Ding iſt recht nach meinem Sinn/ queſta coſa mi dà nell' humore, mi batte, colpiſce nel genio, nell' animo.

er iſt gar nicht meines Sinns/ egli non è punto dal mio humore, genio &c.

das iſt der Sinn der beſten Autoren/ queſt'è l'opinione, il ſentimento de' migliori autori.

einen andern Sinn haben/ eſſer d'altro humore &c.

Sinn/ Sentimento, Animo, Mente, Memoria, Penſiere. *V.* Gedanck.

§ einem etwas in Sinn kommen/ venire qualche coſa nell'animo, nel cuore, in mente, nel petto ad uno. *V.* Kopf.

es kömt mir in Sinn/ vi viene penſato &c. ò in penſiere, in teſta, in animo.

das iſt mir nie in Sinn kommen/ queſto non mi è mai entrato, venuto nel penſiere; non vi hò ſognato manco.

es ligt mir das Ding immer im Sinne/ queſta coſa mi ſi rivolge, corre, và ſempre per la mente &c.

einem etwas aus dem Sinne kommen/ uscire, cadere qualche coſa dall'animo, di mente ad uno.

einem etwas wieder in Sinn kommen/ ritornare qualche coſa nella mente ad uno, cioè riſovenirſene. *V.* Erinnern. Beyfallen.

etwas aus dem Sinne verlieren/ etwas aus dem Sinne entfahren/ perdere di, ſcappare, uſcire dal penſiere dalla memoria.

etwas aus dem Sinne ſchlagen/ bringen/ fahren laſſen/ levarſi, torſi, cacciarſi, cavarſi qualche coſa dall' animo, dalla mente.

einem etwas in Sinn geben/ inſpirare, ſuggerire, metter nel cuore ò in petto, in mente qualche coſa ad uno.

er thate/ ſagte alles/ was ihm ſein grimmiger Zorn in Sinn gab/ faceva, diceva tutto ciò che la colera gli apparecchiava dinanzi.

das hat ihm GOTT in Sinn gegeben/ queſto gli hà inſpirato Iddio, gli hà ſoggerito il cielo.

GOtt wird uns in Sinn geben/ was wir zu thun haben/ Dio c'inſpirerà.

einem etwas aus dem Sinne reden/ bringen/ ſchwatzen/ cavare, togliere, torre qualche coſa dall'animo, della mente ad uno; diſſuaderglielo, farglielo discredere. *V.* Ausreden.

ich kan ihms nicht aus dem Sinne reden/ io non sò (poſſo) fargliele discredere, disincapricciarlone, disintestarlone.

ſeinen gantzen Sinn/ alle ſeine Sinne und Gedancken auf etwas legen/ richten/ ſetzen/ haben/ mettere, porre, applicare, volgere, rivolgere, drizzare, intendere, havere tutti li ſuoi ſenſi e penſieri, tutta la ſua mente, ſpirito, animo à qualche coſa.

Sinn/ Senſo, Intelletto, Intendimento, it. Ingegno, Spirito, Animo. *V.* Verſtand.

§ wol geübte Sinne haben/ haver'i ſenſi ben'eſercitati, praticati.

ungeübte Sinne haben/ ſenſi poco eſercitati.

der rechte wahre Sinn und Verſtand eines Textes/ il vero ſenſo, intelletto, intendimento d'un teſto. *V.* Verſtand.

einem den Sinn der Heil. Schrifft erklären/ dichiarare, ſpiegare, eſplicare, aprire ad uno il ſenſo della ſagra ſcrittura.

der Sinn und Geiſt des Geſetzes/ il ſenſo, l' intentione, lo ſpirito della legge.

der buchſtäbliche/ hiſtoriſche Sinn/ Wort-Sinn/ il ſenſo literale, hiſtorico.

der geiſtliche Sinn/ il ſenſo ſpirituale, figurato, miſtico.

einen harten Sinn haben/ haver' il ſenſo cioè l'ingegno, l'intelletto, ſpirito duro, indocile, aſinesco, ſtupido.

einen guten Sinn haben/ haver' un buon'animo ò una buon'anima. *V.* Gemüt.

ein ſchlimmer/ böſer Sinn/ ſenſo reprobo, cattivo.

in einem böſen Sinn dahingeben/ dare, abbandonare in reprobo ſenſo.

Sinn/ Senſo (Senſi plur.) Animo, cioè Diſegno, Intentatione, Mente, Fine, Proposito, Volontà, it. Veglia, Inclinatione. Gall. penchant. *V.* Wille/ it. Luſt ꝛc. Verlangen. Neigung.

§ etwas im Sinne haben/ Sinnes ſeyn etwas zu thun/ haver qualche coſa in animo, in mente, haver'intentione, animo, diſegno, di far qualche coſa, intendere, meditare, diſegnare qualche coſa.

im Sinn haben/ nach Rom zu reiſen/ haver' in animo &c. di andar'à Roma.

ein groſſes/ ſonderbares Werck im Sinne haben/ meditare &c. qualche coſa grande, un' impreſa ſingolare.

einem ſeinen Sinn entdecken/ aprire, manifeſtare i ſuoi ſenſi, ſentimenti, pareri &c. ad uno.

das iſt ſein Sinn/ queſti ſono i proprii ſuoi ſenſi &c.

nichts gutes ò etwas Böſes/ ein Schelmſtück im Sinn haben/ machinare, tramare frodi, diſegnare, delineare qualche ſceleraggine, meditare qualche ribalderia, qualche tradimento. *V.* Schwanger.

mit andern etwas böſes im Sinne haben/ coſpirare, complottare, attentare machinare, braſſare, con altri contro lo ſtato &c.

er hat nichts guts im Sinne/ egli trama qualche furberia, penſa a qualche malitia, la volpe appoſta qualche gallina.

ſchon wiſſen/ an den Augen ꝛc. ſehen/ was einer im Sinn habe/ ſaper già i fini, i diſegni, l' intento di uno. *V.* Geſchlagen. Schild.

er hat ſich noch nie wol gehalten/ und hats auch noch nicht im Sinne/ egli non s'è mai ben portato, e nè manco hà in animo di farlo.

Sinnes werden/ entrar'in un tal ò tal ſentimento.

anders Sinnes werden/ ſeinen Sinn ändern/ cangiare di ſenſo, ſentimento, parere; mutar ſentimento, mutar l'animo; mutarſi, rauvederſi, rauviſarſi, cangiarſi d' animo.

eines Sinn nach etwas ſtehen: eines Sinn auf etwas gericht und geſpannet ſeyn/ haver l'animo, la mente, l'intentione, lo ſpirito, l'inclinatione teſo, volto a qualche coſa.

mein Sinn ſtehet nur allein nach GOTT und nach ſeiner Gnade in CHRISTO JESU/ il mio animo, ſpirito, la mia intentione, mente, affettione, deſio, brama è tutta volta a Dio

à Dio ed alla di lui gratia in Giesù Cristo.

Sinn zu etwas haben/ haver'animo, inclinatione, affettione, volontà gusto; esser portato verso qualche cosa. V. Neigung, Lust.

Sinn zu jemand haben/haver'animo, inclinatione, portar'affetto, amore à (verso) qualcheduno. V. Lieben.

er (sie) hat keinen Sinn zu ihr (ihm) egli (ella) non hà affetto, inclinatione, amore &c. verso di lei (lui.)

Sinn zu etwas bekommen/ (kriegen) venir voglia, affettione &c. ad uno di ò verso qualche cosa.

keinen Sinn haben zu lernen ꝛc. non haver senso cioè non haver gusto, voglia, it. volontà, it. capacità per apprendere &c.

einen beständigen Sinn haben/haver sensi costanti, stabili.

einen liederlichen Sinn haben/ haver sentimenti disgratiati, senso reprobo.

einen wanckelbaren / unbeständigen / flüchtigen ꝛc. Sinn haben/ haver uno spirito, volatile (gall. volage) incostante, aereo, come la canna al vento.

—Sinn/ in Compos. postpos. di Predicato nelle sudette Significationi di Sentimento, Senso, Intelletto, Anima, Mente, Humore, Naturale, Spirito, Genio, Talento, Temperamento, Inclinatione, Portamento &c. V. Kopf. Gemüt. Mut. Geist/ it. Gesinnt ꝛc.

§ Aber-Sinn/Wahn-Sinn/Un Sinn/ senso pazzo; pazzia, soprasenno, insensatezza, insensataggine. V. Thorheit.

Andacht-Sinn/Himmel-Sinn/ senso, sentimento per la pietà (divotione) animo, cuore al cielo.

Buben-Sinn/ Huren-Sinn/ senso, talento puttanesco; inclinationi alle lascivie.

sie hat einen Huren-Sinn/ella è tutta portata alle lascivie.

Christi-ò Christus-Sinn/ sentimenti, sensi di Cristo e del suo Spirito.

Christus-Sinn haben/ sentire, havere lo spirito, senso di Cristo. Philip. 2. 5.

Deutel-Sinn/ allegoria, senso allegorico.

Doppel-Sinn / senso doppio, senso bisticciolo, it. genio naturale doppio e falso.

Edel-ò Ehren-Sinn/ Tugend-Sinn/ sentimenti, sensi nobili, honorati, virtuosi; talento gentile.

Eigen-Sinn/ sentimento proprio, testa, volontà propria. V. Eigen ꝛc.

Erden-ò irrdischer Sinn/ sentimento terrestre, materiale, basso, inclinatione alle cose terrene di questo basso mondo.

Fleisches-ò fleischlicher Sinn/ sentimento carnale.

Frevel-Sinn/Toll-Sinn/ temerità, arditezza, determinatezza.

Fürsten-Sinn/Helden-Sinn/ spiriti heroici, spirito, genio da grande. V. Geist

Haupt-Sinn/ senso principale ò intelletto primario.

Hoch-Sinn/ sentimenti alti, spiriti glorioli, altieri.

Jäh-Sinn / Hey-Sinn / Schnell-Sinn/ spirito precipitoso, tumultuario, strabocato.

Irr-Sinn/ sentimento erroneo, spirito di errore.

Jugend-Sinn/talento giovanile, puerile.

Mord-Sinn / Blut-Sinn / Rach-Sinn/ portamento, disegno, proponimento micidiale di sangue, di vendetta &c.

Narren-Sinn ꝛc. V. Wahn-Sinn ꝛc.

Neben-Sinn / senso secondario e particolare.

Raben-Sinn/ naturale &c. corbesco cioè rapace.

Schelmen-Sinn/ Schand-ò Laster Sinn/ sentimento, talento furbesco, infame, furfantesco.

Schwarm-Sinn/Schwindel-Sinn/ talento heteroclito, stravagante, it. spirito fanatico, visionario, quachieresco &c.

Soldaten-ò Krieger-Sinn / spirito soldatesco, guerriere, spiriti martiali.

ein Soldaten-Sinn haben / sbuffare, svaporare spiriti martiali.

Sturm-Sinn/Polter-Sinn/ spirito strepitoso, sfracassante, romoreggiante, inquieto. V. Soldaten- ꝛc. Kopf.

Teufels-Sinn / talento &c. diabolico.

Tumm-Sinn/ naturale stupido, balordo. V. Tumm ꝛc.

Vatter-Sinn/Mutter-Sinn / sentimento di bontà e pietà paterna, materna.

Wanckel-Sinn/ Flatter-ò Wetter-Sinn/ talento incostante, spirito vacillante, del mese d'aprile.

Weiber-Sinn/ talento, genio femineseo, feminile, it. spirito effeminato.

Welt-Sinn/sentimento mondanesco, inclinatione al mondo ed alle vanità di esso.

Wider-Sinn/ Gegen-Sinn/ contrasenno, contrasenso.

etwas im Wider-Sinn ò Widersinns verstehen / intendere qualche cosa a contrasenso, prenderlo a contrapelo, à roverscio.

Zweifel-Sinn/ sentimento, it. animo, spirito perplesso, dubbioso incerto e vacillante ne' suoi sentimenti.

e simili.

Sinnen-bild ò Sinn-bild/n. Emblema, Hieroglifico, Simbolo, Impresa.

§ etwas durch Sinnbilder andeuten/ significare, dinotare qualche cosa per emblemi e simboli, inditarla emblematicamente, simbolicamente; simboleggiare, simbolizzare, emblematizzare qualche soggetto.

was durch Sinnbilder angedeutet wird/ emblematico, simbolico.

die Welt ꝛc. in Sinnbildern / il mondo &c. simbolico ò emblematico.

ein schönes/kluges Sinnbild/impresa bella, ingeniosa, arguta, acuminosa.

Sinne-kranck/ Sinne-siech/ Adj. poet. Malato di sensi, cioè Pazzo, Sciocco, Di poco senno, V. Alber.

Sinnen-liecht/n. Lume (Luce) di sensi.

Sinn-los ò Sinnen-los/ Adj. Insensato, Forsennato, Insano, Mentecatto, Furioso. V. Rasend ꝛc.

§ ein sinnloser Mensch / un huomo insensato.

sinnlos werden / perder' il senno, il cervello, lo spirito.

einen sinnlos machen / cavar'uno di senno ò di sentimento.

Sinn-losigkeit/f. Insania, Furia, Insensataggine, Insensaggine, Forsennataggine.

Sinn-reich/Adj. Ricco di senno ò di sentimenti, cioè Sensato, Arguto, Sottile, Spiritoso, Giudicioso, Ingenioso, Ingegnolo, Pieno di senso e sentimenti acuti.

§ der sinnreiche Verstand der Heiligen Schrifft / l'intelletto della sagra scrittura, gravida di sensi e sentimenti reconditi.

ein sinnreicher Spruch / una sentenza ingeniosa.

ein sinnreiches Gedicht/ un poema spiritoso.

ein sinnreicher Mann / sinnreicher Lehrer/ un huomo sensato, spiritoso, giudicioso, un dottore sottile, acuto.

sinnreiche Gedancken/pensieri sensati, sottili, delicati, argenti.

Sinn-reich/Adv. Sensatamente, Argutamente, Sottilmente, Acutamente, Spiritosamente &c. Con gran senso.

§ etwas ſehr ſinnreich erklären/ dichiarare una coſa con ſpirito &c.

—ſinnig Adj. e Adv. [non hà uſo che nella Compoſitione poſtpoſitiva] Senſato, Animato, Honorato, Compleſſionato, Naturalizzato, Inclinato di tal ò tal maniera.

§ Aber-ſinnig/ Narren-ſinnig/ Wahnſinnig/ forſennato &c. pazzo, ſciocco, ſcimunito. V. Närriſch. Alber ꝛc.

Arg-ſinnig / Böß-ſinnig/ malitioſo, cattivo, triſto, furbo. V. Arg. Liſtig. Schalck. Schlimm ꝛc.

Doppel-ſinnig/ di doppio ſenſo; amfilogico.

doppelſinnige Rede/ diſcorſo amfibologico ; amfibologia.

Eigen-ſinnig/ capricciоſo, di proprio ſenno, di propria teſta &c. Ved. Eigen ꝛc.

ein eigenſinniger Kopf/ teſta capricciоſa &c.

Falſch-ſinnig/ falſo, finto, doppio, traditore diſleale, infedele.

Frevel-ſinnig/ toll-ſinnig/ frech-ſinnig/ temerario, sfacciato, protervo, inſolente, ardito di ſenno. V. Frevel. Frech.

Gegen-ſinnig ꝛc. V. Widerſinnig ꝛc.

Gut-ſinnig/ Lieb-ſinnig/ di ſentimento affettuoſo, amorevole, benigno, buono &c. V. Gutwillig ꝛc.

Hart-ſinnig/ ſtarr-ſinnig/ duro, oſtinato, caparbio, rigido, perfidioſo. V. Starrkopf ꝛc. Hart.

Hoch-ſinnig/ altiero, rilevato, ſublime di ſenno, ſenno ſententioſo.

hochſinnige Gedancken/ penſieri rilevati, alti, ſublimi.

Huren-ſinnig/ Buben-ſinnig/ puttanesco, laſcivo, carnale. V. Geſinnt.

Irr-ſinnig/ erroneo, di ſentimenti ò d' opinioni erronee.

Kalt-ſinnig/ freddo, tiepido, lento. V. Kalt. Lau ꝛc.

kaltſinnig werden/ infreddire, intiepidire.

Klug-ſinnig / prudente, giudicioſo, ſagace, accorto, auveduto &c. di ſenno. V. Klug ꝛc.

klugſinniges Hirn / cervello accorto &c.

Klügel-ſinnig/ ſaccuto, it. ſofiſtico.

Knecht- ò Sclaven-ſinnig/ nider-ſinnig/ d'animo, ſentimento, ſervile abietto, ſchiavo. V. Knecht.

Leicht-ſinnig/ d' animo leggiero, volatile, vago, vano &c. V. Wanckelſinnig ꝛc.

ein leichtſinniges Gemüt / idem. V. Leicht ꝛc.

leichtſinniger Kopf / teſta leggiera, cervello leggiero, un falimbello, di poca levatura &c.

leichtſinnige Gedancken/ penſieri volatici, leggieri, vani.

Mord-ſinnig/ Blut-ſinnig / ſanguinario, di natura ſanguinaria e micidiale.

Neid-ſinnig / invidioſo, livido &c. V. Neid ꝛc.

Recht-ſinnig/ chi hà ſentimenti veri, opinioni vere e ſane.

rechtſinniger Verſtand / intelletto, ſenſo ſano.

rechtſinnige Lehre/ dottrina ſana, ortodoſſa; ortodoſſia.

in Glaubensſachen rechtſinnig ſeyn/ eſſer' ortodoſſo nelle coſe della fede.

Ruhm-ſinnig/ Pral-ſinnig/ glorioſo, millantatore. V. Ruhm ꝛc.

Scharf-ſinnig/ arguto, fino, acuto, penetrante, perſpicace. V. Spitzfindig. Scharf ꝛc.

ein ſcharfſinniger Kopf/ teſta fina, arguta &c.

ein ſcharfſinniges Gedicht/ poema arguto.

ſcharfſinniger Schertz/ ſcherzo, motto ſottile, delicato.

ſcharfſinniger Gedancke / penſiere fino, delicato.

Schwarm-ſinnig/ fanatico, viſionario.

Tief-ſinnig/ profondo di ſenno cupo. V. Sinnreich. Tief.

tiefſinnige Rede/ diſcorſo profondo.

tiefſinniger Verſtand einer Rede/ ſenſo profondo, aſtruſo, ſenſi profondi, aſtruſi d'un diſcorſo.

Tum-ſinnig / grob-ſinnig / ſtumpfſinnig/ ſtarr-ſinnig/ ſtupido, groſſo, ottuſo, smuſſato, zotico di ſenno.

Un-ſinnig/ inſenſato, furioſo, rabbioſo, farnetico, forſennato, mentecatto. V. Raſend. Wütend. Sinnlos ꝛc. Toll ꝛc.

unſinnig über etwas werden/ arrabbiare, inſanire, infarneticare di qualche coſa.

einen unſinnig machen/ far' arrabbiare &c. uno.

thun/ als wann einer unſinnig wäre/ agire da inſenſato, da furioſo &c.

auf eine unſinnige Weiſe / arrabbiatamente, furioſamente &c.

Wanckel-ſinnig/ flatter-ſinnig/ vacillante, incoſtante, volatico, volatile.

Weiber- ò Weib-ſinnig/ effeminato, donnesco, di talento feminile.

Weich-ſinnig/ tenero, facile, pietoſo. V. -mütig.

Welt-ſinnig/ eitel-ſinnig / mondano, dato al mondo ed alle ſue vanità.

Wider- ò gegen-ſinnig/ di ſenſo (ſenno) contrario, oppoſto, ò contrariante, contraditorio.

widerſinniger Verſtand/ ſenſo contrario, contraditorio.

ein Ding widerſinnig verſtehen/ nehmen/ intendere, pigliare una coſa à (in) contraſenſo, à ritroſo, à roverscio, à contrapelo.

eine Sach widerſinnig anfangen/ brigliare l'aſino per la coda, attaccar' il carro dinanzi alli buoi.

e altri ſimili aſſai, parte da proſa, parte da verſo che ſi potrebbono formare ed i quali poſſono ſervire e come Nome Adjettivi, e come Adverbii.

—ſinnigkeit/ ſ. [non hà luogo che in Compoſitione poſtpoſit. dinotante le ſopradette Qualità in aſtratto] per eſempio:

§ Aber- ò Alber-ſinnigkeit / Wahnſinnigkeit/ forſennatezza, ſciocchezza, ſcimunitezza, pazzia.

Arg-ſinnigkeit/ malitia, malitioſità, triſtitia, cattiveria.

Blut-/Mord-ſinnigkeit / inclinatione a ſangue, talento, temperamento ſanguinario, natural crudo e micidiale.

Doppel-ſinnigkeit/ doppiezza d' animo &c.

Eigen-ſinnigkeit/ capricciоſità.

Falſch-ſinnigkeit/ falſità, diſlealtà. V. Falſch.

Frevel-ſinnigkeit/ temerità, sfacciatezza, arditezza &c.

Gut-ſinnigkeit/ bontà, amorevolezza, benignità.

Hart-ſinnigkeit/ durezza, teſtardaggine, oſtinatezza, rigidezza. Ved. Hart.

Hoch-ſinnigkeit/ altierezza, boria, boriosità.

Kalt-ſinnigkeit/ freddezza, tiepidezza, lentezza &c. V. Kalt.

Klug-ſinnigkeit/ prudenza, ſolertia, giudicioſità, accortezza, delicatezza di ſpirito, ſagacità. V. Klug ꝛc.

Leicht-ſinnigkeit/ leggierezza, vanità di ſpirito.

Recht-ſinnigkeit/ ortodoſſia, it. ſincerità, ſchietezza.

Ruhm-ſinnigkeit/ glorioſità, millanteria, vanteria.

Scharf-ſinnigkeit/ arguteza, argutia, acutezza, ſottigliezza d' ingegno.

Tief-ſinnigkeit/ profondità, profondezza, cupezza di ſenſo.

Un-ſinnigkeit/ inſania, rabbia, farnetico, freneſia, mentaccagine, inſenſaggine, furore.

Weiber-ſinnigkeit / effeminatezza, mollitia, mollezza, delicatezza.

Welt-ſinnigkeit / Eitel-ſinnigkeit / mondanità, vanità.

Wider-ſinnigkeit/ contrarietà. e ſimili &c.

Sinnlich/ Adj. Senſitivo, Senſibile, it. [in ſign. più fiamenga che teſca dinota honeſtamente] Senſuale, Carnale, Luſſurioſo, Laſcivo, Libidinoſo.

§ die

§ die ſinnliche Kraft/ facoltà, virtù, potenza, ſenſitiva ò ſenſibile. V. Empfindlich.
die ſinnliche Begierde/ appetito ſenſitivo.
der ſinnliche Theil/ la parte ſenſitiva.
ſinnliche Wirckungen / operationi ſenſitive ò de' ſenſi.
ſinnliche Sachen/ coſe ſenſili, ſenſibili, che cadono ſotto 'l ſenſo.
ſinnliche Lüſten/ Gelüſten / Begierden/ Wollüſten/ piaceri, diletti, concupiscenze. voglie, appetiti ſenſuali, carnali. V. Fleiſchlich.
ſehr ſinnlich/ allzu ſinnlich ſeyn/ eſſer troppo ſenſuale, ſenſualaccio, carnalaccio, voluttuoſo, molle, delicato.

Sinnlichkeit / f. Senſualita, Senſo, Carnalita, Delicatezza &c. *V.* Fleiſch ꝛc.

§ der Sinnlichkeit ergeben/ dato al ſenſo, alla carne, a' piaceri del ſenſo.
Sachen/ die der Sinnlichkeit zuwider ſeyn/ coſe contrarie al ſenſo.
ſich der Sinnlichkeit ergeben / darſi, darſi in preda al ſenſo, alla carne, alle ſenſualità &c.

Sinnen/ [Verb. irregol. Inflex Vid. nella Gram. beſinnen ꝛc. p. 233. il Semplice è poco uſitato ò affatto inuſitato] Specolare, Fantaſticare, Aſtrologare, Penſare, Cercare nel ſuo cervello, Studiare. Gall. rever. *V.* Tichten. Nachſinnen.

§ über etwas nachſinnen / ſpecolare ſopra qualche coſa. V. Dencken.
er ſinnet / er ſtüt noch immer drüber/ egli vi ſtà ſpecolando ancora.
Lieder/ Reimen ꝛc-ſinnen/ verſeggiare, poeteggiare, far verſi ò rimeggiare. V. Erſinnen.
nach etwas ſinnen/ aſpirare à qualche coſa, ſpecolare &c. per ottenerla.

Ge-ſinnet/ **ge-ſinnt**/ Specolato &c.

§ ich hab lang drüber geſinnet / vi hò ſpecolato &c. un pezzo.

Ge-ſinnet ꝛc. *V.* infra **Geſinnen** ꝛc.

Sinnung/ f. Specolatione, Penſiere. *V.* Gedancken.

Verba Compoſita.

Ab-ſinnen/ [Verb. inuſit. mà non già il Nome]

Ab-ſinnig/ Adj. Di contrario ò diverſo ſentimento ò parere.

§ nicht abſinnig ſeyn / non eſſere diſcordante di parere ò ſentimento, non diſſentire, non diſcordare.
abſinnige Meinung/ ſentimento, parere contrario.

An-ſinnen / Credere, Preſumere, Preſupporre uno diſpoſto, inclinato ò disponibile ed inclinabile à qualche coſa. *V.* Zumuten ò Anmuten.

§ einem etwas anſinnen / idem, preſumere &c. qualche coſa di uno.
einem Mägdlein ò Perſon Unzucht anſinnen / pretendere laſcivia da una donzella ò altra donna ; ſollicitarla, tentarla, richiederla à diſhoneſtà credendola, (preſumendola) ò voglioſa ò almeno in ſtato da poterci eſſere recata ò perſuaſa.

An-ge-ſonnen/ Preſonto &c. Tentato &c.

Aus-ſinnen ꝛc. *V.* **Erſinnen** ꝛc.

Be-ſinnen/ Conſiderare, Rifletere, Penſare, Far rifleſſo, Ponderare &c. it. Ricordarſi, Arricordarſi, Rammentarſi, Rammentouarſi, Sovenirſi.

§ ſich wol beſinnen/ ſich lang/ eine Weile auf (über) etwas beſinnen / conſiderare, ſpecolare, penſare, eſaminare, ponderare, ſcandagliare ben bene una coſa. V. Bedencken. Erwegen. Uberſinnen.
ein Ding vorhero erſt wol beſinnen/ ehe daß man es ꝛc. pigliare, prendere le ſue miſure, miſurare due volte e tagliare una; preconſiderare, premeditare bene prima d' impegnarſi.
ich muß mich erſt beſinnen/ biſogna ch' io conſideri, rifletta, ci penſi prima ci ſpecoli.
ſich beſinnen vor beginnen macht gewinnen / penſarla bene prima di cominciarla, fa guadagnarla.
beſinnet euch wol/ penſateci, conſideratelo &c. bene.
wann ich mich recht beſinne/ ſo befinde ich / daß ꝛc. quando ci rifletto, quando ci penſo bene, quando ci faccio maturo rifleſſo &c. trovo che &c.
beſinnet euch eine Weil/ was wollt ihr euch lang beſinnen / beſinnet euch nicht lang ! non ſtate tanto à riſolvervi, à che tanti rifleſſi e tanti riſpetti : via, à noi, alle mani !
da würde ich mich noch erſt beſinnen/ ehe daß ich ꝛc. prima di riſolvermi à queſto, io ci farei maturo rifleſſo, la penſarei, ſcandagliarei &c. prima ben bene.
ich will mich nicht lang beſinnen/ io non voglio già ſtar tanto à riſolvermi nè à riflettere ſe hò da farlo ò nò.
ſich anderſt ò wieder anderſt beſinnen/ cangiare di parere, mutar ſentimento, voltar le vela.
ſich eines beſſern beſinnen/ rauvederſi, rauviſarſi, acconſigliarſi meglio cioè correggerſi, emendarſi.
ſich mit jemand eines Dings wegen beſinnen/ acconſigliarſi conferire con uno di qualche coſa. V. Berahtſchlagen.
ſich eines Dings beſinnen / ricordarſi &c. di qualche coſa, recarſela à mente, alla memoria. V. Erinnern. Entſinnen.
ich kan mich nicht beſinnen/ ich weiß mich nicht zu beſinnen/ io non poſſo ricordarmi, ſovenirmi, io non sò raffigurarmi.
beſinnet euch/ ricordatevi, ſovenitevi, rauviſatevi.
jetzund beſinne ich mich/ adeſſo mi ricordo, hora mi ſoviene, mi rauvedo, rauviſo adeſſo.
ſich wieder beſinnen/ riſovenirſi, ricordarſi, raffigurarſi, it. rivenire à, ritornare in ſe ſteſſo, it. rauvederſi, riconoscerſi.

Be-ſonnen/ Conſiderato, Penſato, it. Ricordato, Sovenuto.

§ ich hab mich lang drüber beſonnen/ io ci hò penſato (ci ſono ſtato à penſare, à ſpecolare, gall. à rever) un pezzo.
habt ihr euch beſonnen ? vi ſete ricordato &c.
habt ihr die Sache recht beſonnen ? havete ben conſiderato, penſato la coſa? ci havete fatto maturo, rifleſſo, penſiero?

Be-ſonnen/ Adj. it. Adv. Conſiderato, Auveduto, Auvilato, Prudente, Saggio, Provido &c. *V.* Bedachtſam.

§ ein beſonnener Menſch ꝛc. un huomo conſiderato e accorto &c.
etwas wol beſonnen angreiffen/ intraprendere una coſa conſideratamente, auviſatamente, con maturo rifleſſo e conſiglio.

Un-beſonnen/ **übel-beſonnen**/ Sconſiderato, Inconſiderato, Disauveduto, Mal'auveduto. Mal'accorto Imprudente, Precipitoſo.

§ ein unbeſonnener Menſch ꝛc. un huomo &c. sconſiderato &c.
etwas unbeſonnen vornehmen oder vorgenommen haben/ intraprendere ò haver intrapreſo una coſa ſconſideratamente &c.

Un-be-ſonnenheit/ f. Sconſideratezza, Inconſideratezza, Inauvedutezza, Imprudenza, Precipitanza &c.

Durch-ſinnen/ Penetrare, Entrare nell' intelligenza ſpecolando. Lat. Perſpicere.

§ ein Geheimnis durchſinnen/ penetrare, perveſtigare, affondar' un miſteſterio. V. Begreifen. Ergründen. Erſinnen ꝛc.

Ent-ſinnen/ [Verb. recipr.] Ricordarſi, Rilovenirſi, Rimembrare, Raffigurare. *V.* Erinnern. Beſinnen ꝛc.

§ ich kan mich deſſen nicht entſinnen/ weiß mich nicht zu entſinnen / wo ich ihn geſehen habe/ non mi poſſo (sò) ricordare &c. dove l' habbia veduto.

Ent-ſinnen/ [Verb. poet.] Privare, it. Alienare de' ſenſi, Render pazzo, Forſennare, Cavare dal ſenno, Far perder il cervello.

Ent-ſinnet/ Privato (privo) di ſenſi, it. Forſennato, Inſenſato, Inſano. *V.* Sinnloß ꝛc.

§ ein entſinneter Cörper / corpo privo de ſenſi, cioè morto.

Er-ſinnen/ aus-ſinnen/ aus-er-ſinnen/ Imaginare, Specolare, Escogitare, Indagare, Studiare, Fantaſticare, Inventare, Invenire, Trovare, Ritrovare, ſpecolando e penſando. *V.* Erdencken. Erfinden ꝛc.

§ etwas neues erſinnen/ escogitare, ſtudiare, ritrovare qualche coſa nuova, ò qualche novità.

neue Trachten ꝛc. erſinnen / inventare, fantaſticare &c. nuove foggie, nuove mode di habiti &c.

ein Kopf/ der was erſinnen kan / teſta inventioſa, ſpirito inventivo.

eine Entſchuldigung/ Ausrede/ Betrug ꝛc. erſinnen/ trovare, ritrovare, controfare, imaginare, architettare &c. una ſcuſa, un pretesto, un' inganno. *V.* Erdichten.

ein gut Mittel erſinnen/ trovare &c. un buon espediente.

neue Marter/ neue Qualen ꝛc. erſinnen/ inventare, controvare nuovi ſupplicii, nuovi tormenti ò modi di tormentare, nuove crudeltà.

neue Auflagen/ Zölle/ neue Mit-Chriſten-Schinderey auserſinnen/ controvare [per ſuggeſtione del diavolo] nuove impoſte, nuovi datii, nuove concuſſioni, nuove angarie per tribolare i concriſtiani.

Er-ſinnen/ Pervelligare, Penetrare, Comprendere, Affondare ſpecolando. *V.* Ergründen ꝛc. Erforſchen ꝛc.

§ wir können die Urſachen der meiſten Dinge nicht erſinnen; die meiſten unter den Gehemnüſſen ſeynd nit zu erſinnen / la più gran parte delle cauſe ſeconde, la maggior parte de' miſterii della natura ci ſono impoſſibili da pervelligare, da penetrare &c. ci ſono impervelligabili, ci ſtanno nascoſti, ci ſono aſtruſi, reconditi. *V.* Verborgen.

Er-ſonnen / aus-ge-ſonnen / aus-er-ſonnen/ Imaginato, Specolato, Escogitato, Indagato; it. Pervelligato, Penetrato &c.

Er-ſinnlich/ aus- ò aus-er-ſinnlich/ Adj. Imaginabile, Escogitabile, it. Pervelligabile &c.

§ man hat ihm alle erſinnliche Ehre angethan / ſe gli fece ogni honor' imaginabile &c.

auf alle erſinnliche Weiſe / in ogni modo, maniera imaginabile.

Un-er-ſinnlich/ un-aus-erſinnlich/ Inescogitabile, Impenetrabile, Inscrutabile &c.

Er-ſinner/ Aus-ſinner/ Aus-er-ſinner/ m. Imaginatore &c. cioè Escogitatore, Inventore, Trovatore per lunga e ſottile ſpecolatione.

Er-ſinnung/ Aus-ſinnung/ Aus-erſinnung/ f. Imaginatione, Specolatione, it. Inventione, it. Pervelligatione, Penetratione.

Ge-ſinnen/ [Verb. inuſ.] Animare, Disporre d'inclinatione.

§ einen zu etwas geſinnen/ disporre, inclinare, ingeniare uno a qualche coſa, inſpirargliene il genio, l' humore, it. la voglia, la propenſione, la piega.

Ge-ſinnet/ geſinnt/ Dispoſto, Inclinato, it. Animato, Propenſo, Affettionato &c.

§ ſo und ſo geſinnet ſeyn/ eſſer di tal e tal ſentimento, humore, talento, genio &c.

wie iſt er (ſie) geſinnet? qual' è il di lui (lei) animo? di che humore, genio temperamento, ſentimento è egli (ella?)

anjetzo bin ich anders geſinnt/ adeſſo hò altri ſentimenti.

wol geſinnt ſeyn gegen jemand / eſſer di buon' animo, eſſer ben' animato, intentionato, affettionato verſo alcuno.

übel geſinnt/ eſſer mal' affettionato, eſſer di mal' animo, di mal talento contr' alcuno.

nicht übel geſinnt gegen einem ſeyn/ non eſſer mal' inclinato (mal' affettionato) verſo alcuno.

Franzöſiſch/ Kayſerlich ꝛc. geſinnt ſeyn/ eſſer inclinato, portato, dato &c. piegare alla Francia, all' Imperatore &c. al partito francese, imperiale.

Römiſch-ꝛc. geſinnt/ del partito ſenſo, ſentimento Romano, cioè Romano-catolico.

die Römiſch-geſinnte/ li catolici-romani ò romano-catolici.

hüriſch-/ weibiſch-ꝛc. geſinnt/ di talento, di ſentimento &c. puttanesco, femminesco, donnesco (feminile.)

Ge-ſonnen/ Intentionato.

§ geſonnen ſeyn etwas zu thun/ eſſer' intentionato, haver' intentione, diſegno, animo, volontà di far qualche coſa. *V.* Gewille. Entſchloſſen.

ich bin geſonnen/ eine Reiſe zu thun ꝛc. hò diſegno, hò in animo di far' un viaggio.

weſſen ſeyd ihr geſonnen? ch' intentione &c. è la voſtra?

jetzund bin ich geſonnen zu ꝛc. adeſſo intendo, hò intentione, diſegno &c. di &c.

Nach-ſinnen/ Specolare, Meditare, Penſare, Investigare, Scrutare, Scrutignare, Riflettere, Studiare, Cercare, Ricercare, Indagare, *Mulinellare. *V.* Forſchen ꝛc. Suchen ꝛc.

§ einer Verborgenheit ꝛc. nachſinnen/ ſcrutare, investigare &c. Pintelligenza d'un miſterio.

ſitzen und nachſinnen/ ſtar' a ſpecolare &c. ſtar ſpecolando &c.

der Warheit nachſinnen/ investigare, indagare, intracciare, cercare, ricercare la verità, applicare, applicarſi all' intelligenza del vero.

der Sache weiter nachſinnen/ pescare più à fondo.

nach langem Nachſinnen/ dopo lungo ſpecolare, lungo ſtudio, lunghe, attente, ſiſſe applicationi.

durch Nachſinnen endlich erkennen/ conoscere, venir' in cognitione alla fine per via di attenta ſpeculatione.

durch Nachſinnen Schlüſſe machen/ ſillogizzare, inferire, concludere, far conſequenze.

ohne fernere Nachſinnen/ ſenza cercare &c. più à tanto oltre.

es gilt Nachſinnens/ ſi vuole ſtudio, ſpecolatione, applicatione, meditatione.

was nur im Nachſinnen beſtehet/ ſpecolativo, teoretico.

Nach-ge-ſonnen / Specolato, Meditato, Scrutato, Penſato.

§ ich hab der Sache lang nachgeſonnen/ io hò ſpecolato &c. un pezzo à queſto negotio.

Nach-ſinnlich / nach-ſinniſch / Adj. Specolativo, Rifleſſivo, Penſoſo, Studioſo.

§ ein nachſinnlicher Menſch/ un huomo ſpecolativo &c.

einen nachſinnlichen Verſtand haben/ haver' un ingegno, genio &c. ſpecolativo &c.

Nach-ſinner/ m. Specolatore, Meditatore, Indagatore, Ricercatore.

§ ein

§ ein kluger Nachſinner der Natur/ un accorto, attento ſpecolatore &c. della natura.

Nach-ſinnung/ſ. Specolatione.

Zer-ſinnen (ſich/) Specolare &c. con grand' applicatione, con grande ſtudio, lena; lambicarvi il cervello; diventarvi matto ſpecolando &c.

§ ſich zerſinnen über etwas/ idem.

Zu-ſinnen ꝛc. *V.* Zumuten ꝛc.

Sint ꝛc. *V.* Seit ꝛc.

Sintemal ꝛc. *V.* Seit. Mal ꝛc.

Sipp.

Sippſchafft/ſ. [Voce antic. e hoggi poc' uſata, da Sippe/ cognatione e grado di eſſa] Affinità, Parentela, Parentado, Cognatione. Lat. Affinitas. *V.* Geſchlecht. Stammen ꝛc.

§ die gantze Sippſchafft/ tutta la cognatione parentela, famiglia.

Sir.

Sitte/ſ. Sitten/ plur. [in ſing. non hà uſo che rariſſimo] Uſo, Uſanza, Coſtume, Conſuetudine, it. Maniera. Modo, it. Legge, Statuto. Lat. Mos. *V.* Gewonheit. Gebrauch.

§ es iſt bey uns nicht Sitte/ non è uſanza &c. da noi.

wie es Sitte iſt/ come è, ſecondo, conforme l'uſanza, l'uſo.

haltet meine Sitten/ oſſervate le mie leggi, li miei ſtatuti. V. Geſetz.

des Lands Sitten/ il coſtumi del paeſe. V. Herkommen.

es iſt der Welt Sitte alſo/ così và il mondo.

Sitten/plur. [ſing. car.] Coſtumi, Maniere, Modi, Uſanze, Tratti, Vezzi, Portamenti.

§ gute/ feine/ Chriſtliche/ tugendſame/ fromme/ züchtige/ höfliche/ adeliche/ ſchöne/ artige ꝛc. Sitten/ coſtumi &c. buoni, criſtiani, virtuoſi, modeſti, civili, nobili, leggiadri &c.

böſe/ arge/ verderbte/ unartige/ tugloſe/ bäuriſche/ grobe/ wilde/ grauſame/ laſterhafte ꝛc. Sitten/ ò pin toſto Un-Sitten/ coſtumi, modi cattivi, corrotti, perverſi, ruſtici, rozzi, barbari, crudeli, vitioſi &c.

von guten Sitten/ di buoni coſtumi.

wider die guten Sitten/ contro li buoni coſtumi; contra bonos mores.

anders Land/ andere Sitten/ altri paeſi, altri coſtumi.

einem ſeine Sitten abgewehnen/ diſcoſtumare, diuſare uno, diſvezzarlo.

ungleiche Sitten an ſich haben/ eſſer diſſimile, differente di maniere.

ſich guter Sitten befleiſſigen/ zu guten Sitten angewehnen/ gute Sitten lernen/ coſtumarſi, auvezzarſi, apparar coſtumi.

einen in guten Sitten auferziehen/ einem höfliche Sitten lehren/ ſeine Sitten in jemand pflantzen/ educare, allevare, creare uno di buoni coſtumi, dargli buona educatione, inſegnargli le creanze, le attitudini, maniere; coſtumarlo.

andere Sitten annehmen/ die Sitten ändern/ cangiare di coſtumi; mutar ſtile.

die groben Sitten abgewehnen/ einen die groben Sitten ablehren/ diſrozzare, ſcozzonare, diſvezzare uno. V. Schurigeln.

böſe Sitten machen gute Geſetze/ da' cattivi coſtumi ſono venute le buone leggi.

Bauren-Sitten/ coſtumi, tratti villaneſchi.

Chriſten-Sitten/ coſtumi criſtiani.

Cloſter-Sitten/ München-Sitten/ coſtumi &c. frateſchi; fraterie, uſanze claustrali.

Hauß-Sitten/ uſanze domeſtiche, familiari.

Hof-Sitten/ tratti, modi cortigianeſchi; creanze nobili, gentili; gentilezze.

Kirchen-Sitten/ riti eccleſiaſtici.

Städtiſche/ burgerliche Sitten/ coſtumi cittadineſchi.

Sitten-gericht/ m. Cenſura di coſtumi.

Sitten-lehre/ſ. Dottrina morale; Etica.

§ höfliche Sittenlehre/ dottrina delle creanze e coſtumi; il Galateo.

Bücher/ ſo Sittenlehre enthalten/ libri morali.

Sittenlehre aus einem Text ziehen/ moralizzare un teſto, tirarne, cavarne delle moralità ò precetti morali.

nach der Sittenlehre/ moralmente.

Sittenlehre einer Erzehlung/ la moralità d' una hiſtoria.

die Sittenlehre Chriſti/ des Evangelii/ la morale di Criſto, dell'Evangelio.

Sittenlehre des Ariſtotelis ꝛc. l'etica, la morale d'Ariſtotele &c.

Sitten-lehrer/m. Moraliſta; Etico, Profeſſore della morale, Precettore di creanze e coſtumi.

Sitten-prediger/ m. Predicatore morale.

§ der Sittenprediger Sprach/ l'Eccleſiaſtico.

Sitten-regel/ſ. Regola, Aſſioma morale.

Sitten richter/ m. Cenſore di coſtumi.

Sitten-ſchul/ſ. Scuola di coſtumi ò di creanze e attitudini.

Sitten-zucht/ ſ. Diſciplina morale.

Sittlich/ Adj. Morale.

§ ſittliche Tugenden/ virtù morali.

der ſittliche Verſtand/ nach dem ſittlichen Verſtand/ il ſenſo morale, ſecondo il ſenſo morale.

eine ſittliche Möglichkeit ꝛc. poſſibilità morale &c.

ſittliche Gegenwart ꝛc. preſenza &c. morale, virtuale.

die ſittliche Welt ꝛc. il mondo &c. morale, l' univerſo conſiderato moralmente.

Sittlich/ Adv. Moralmente.

§ etwas ſittlich verſtehen/ intender' una coſa moralmente.

ländlich/ſittlich/ prov. quanti paeſi, tanti coſtumi, it. ſe ſtai in un paeſe, conformati a' coſtumi e alle maniere di eſſo, dovunque andrai, fa come vedrai i coſtumi non ſi hanno da fare, mà da trovare in ogni paeſe.

Sittig/ſittſam/ Adj. & Adv. Modeſto, Moderato, Placido, Dolce, Adagiato.

§ ein ſittiger Regen/ Schnee ꝛc. pioggia &c. lenta, dolce.

ganz ſittig regnen ꝛc. piovere lentamente, dolcemente, pian piano.

fein ſittſam gehen/ ſich geberden/ reden ꝛc. caminare, parlare, portarſi &c. adagio, pian piano. V. Sacht ꝛc.

fein ſittſam ſingen/ ſpielen (ſchlagen) cantare, ſonare &c. adagio.

Sittſam/ſittlich/ſittig/ Adj. Modeſto, Moderato, Placido, Dolce, Poſato.

§ ein ſittſamer Menſch/ ſittſames Gemüt/ un huomo, animo modeſto, moderato, poſato, quieto &c. Ved. Geſittet.

ein ſittſames Leben/ ſittſamer Wandel/ vita modeſta, placida, manierosa.

Sittſamkeit/**Sittlichkeit**/ſ. Modeſtia, Moderatezza, Placidezza.

Sitten/ [Verb. inuſit.] Moralizzare, Render coſtumato.

Ge-ſittet/[non hà uſo ch'in compoſitione come ſegue] Moralizzato, cioè Coſtumato.

§ wol geſittet: ein wol- ò fein- ꝛc. geſitteter Menſch/ Jüngling/ un huomo, un giovane ben creato, coſtumato, educato, appreſo di buoni coſtumi. V. Höflich.

übel-/ſchlimm-/ grob-geſitteter Kerl/

un huomo mal-creato, mal-costumato; rozzo, zotico. V. Grob ꝛc. Bäurisch.

Un-ge-sittet/ idem.

Sitz.

Sitzen/ Verb. neut. act. irregol. Inflex. Vid. Gramm. pag. 245. Sedere, Sederſi, Star, Starſi [à ledere] Star' aſſentato. Lat. Sedere.

§ ich kan nicht länger ſtehen/ ich muß ſitzen/ non poſſo più ſtar'in piedi, biſogna ch'io mi ſieda.

am ò zu Tiſch ſitzen/ ſedere, it. ſtare à tavola.

an der Thür ꝛc. ſitzen/ ſedere, ſtar'a ſedere alla porta.

auf einem Stul/ Seſſel/ Banck ſitzen/ ſedere, ſtar' aſſentato ò à ſedere ſù una ſedia, carrega, panca &c.

auf dem Richterſtul ſitzen/ ſedere pro tribunali.

[auf dem Stäuglein] ſitzen: die Hüner ſitzen ſchon/ ſtar perticato; le galline ſi ſono già perticate, poſate, appollaiate.

auf den Kolhafen ſitzen/ ſtar'accosciato, covare ſulla bragia, covare le ceneri. V. Hocken.

auf den Eyern ſitzen/ covare le uova.

auf einem Pferd/ Eſel ſitzen/ ſtare [montato] ſedere ſopra un cavallo, aſino.

vom Pferde auf den Eſel ſitzen/ ſmontare da cavallo per montar ſull' aſino.

bey/ neben jemand ſitzen/ ſedere accanto ad uno.

gegen einem ſitzen/ einem im Geſicht ò vor jemand ſitzen/ ſedere &c. in faccia ò incontro ad uno.

Rucken gegen Rucken ſitzen/ ſedere addoſſato al compagno.

hinter jemand ſitzen/ ſedere dietro ad uno.

im Kram/ in der Stube/ im Bett ꝛc. ſitzen/ ſedere, ſtare &c. in bottega, in camera, in letto &c.

im Bade ꝛc. ſitzen/ ſtare, ſtarſi nel bagno &c.

oben einem ſitzen/ ſedere al di ſopra ò in capo ad uno,

ob ò über etwas ſitzen/ ſedere ſopra qualche coſa.

um einen herum ſitzen/ ſedere attorno ad uno, fargli cerchio, capanna attorno.

unter etwas ſitzen/ ſedere ſotto qualche coſa.

von einem ſitzen/ ſedere lontano, allontanato, discoſto da uno.

zwiſchen jemand ſitzen/ ſedere in mezo, framezo ad uno.

zwiſchen zweyen Stülen im Dreck ſitzen/ ſedere frà due ſedie col culo terra.

immer ſitzen/ ſtar ſempre aſſentato; far'una vita ſedentaria.

lang ſitzen/ ſtar'aſſentato un pezzo.

zu Pferde ſitzen/ ſedere, ſtare, it. montare à cavallo.

zu Schiff ſitzen/ montare ſù una barca ò vascello, imbarcarſi, andar, montar'in barca.

zur Beicht ſitzen/ ſedere a confeſſare.

ſitzen bleiben: der Herr bleibe ſitzen/ reſtar'a ſedere, cioè non rizzarſi ò levarſi: V.S. reſti à ſedere, reſti commoda. Gall. ne bougez!

wol ſitzen/ ſedere commodo.

übel ſitzen/ ſedere ſcommodo, mal commodo.

eng/ gedrängt ſitzen/ ſedere ſerrato, premuto.

geraum/ gemächlig ſitzen/ ſeder largo, agiato, commodo, alla larga.

einem zur rechten/ zur linken ſitzen/ ſedere alla deſtra a man dritta, ſiniſtra ad uno.

JESUS ſitzet zur Rechten ſeines himmliſchen Vatters/ Giesù ſiede alla Deſtra di ſuo Padre celeſte.

ſich mûd/ ſteif ſitzen/ ſtancarſi, ſtraccarſi, intirizzarſi, it. calterirſi per un lungo, ſtar' aſſentato.

Sitzen/ Sedere, met. Stare, Stanziare, Eſſere, Trovarſi [in qualsisia poſtura.]

§ am Zolle ꝛc. ſitzen/ ſedere à riscuotere la gabella, (il datio) cioè eſſer gabelliere ò datiaro.

an einem Ort ſitzen/ ſedere, ſtare, ſtantiare, habitare in un luogo. V. Wohnen ꝛc.

einem auf dem Halſe ſitzen/ ſtar'addoſſo, alle ſpalle ad uno; cioè eſſergli grave, importuno, discommodo, it. di discapito colla ſua preſenza.

etwas nicht auf ſich ſitzen laſſen/ non laſciar ſedere una coſa ſopra di ſe, cioè non paſſarla ſenza vendetta, riſentimento &c.

bey einem ſitzen/ habitare, ſtantiare con ò appreſſo di uno.

im Fegfeuer/ in der Helle ſitzen/ ſtar, cioè penare in purgatorio, nell' inferno (abbiſſo.)

in einem Amt ſitzen/ ſedere in, cioè haver qualche ufficio, eſſer' ufficiale.

im Raht ò mit im Raht ſitzen/ im Regiment ſitzen/ ſedere in ſenato, in conſiglio, nel reggimento con altri, cioè eſſer ſenatore, conſigliere, rettore.

in einem Zinſthauſe ſitzen/ habitare, ſtare, ſtantiare in una caſa, à prigione.

[im Gefängnis/ im Loch] ſitzen/ [gefangen] ſitzen/ [innen] ſitzen/ ſtare carcerato in prigione.

der Thäter ſitzet ſchon/ il reo ſtà già in prigione ò carcerato.

lang ſitzen müſſen [im Gefängnis/] dover ſtare, penare, ſtentare lungo tempo in prigione.

er hat lang drum ſitzen müſſen/ gliene convenne ſtare molti anni in carcere per tal cagione (fatto.)

in einem Lande/ in einer Stadt ꝛc. ſitzen/ ſtare, cioè habitare in; eſſer habitante d'un paeſe, d'una città &c.

in einem Wirtshauſe ſitzen/ ſtar'à conſumarſi nell'oſteria. V. Hocken.

in Schulden ſitzen/ ſtare ne' debiti, cioè eſſer'indebitato.

im Elend ſitzen/ ſtar' in miſeria, in iſtento.

in Betrübnis ꝛc. ſitzen/ ſtar'in afflittione, in affanno, cioè ſtar'afflitto, affannato &c.

in Uberfluß/ in Vorrat/ in Reichtum ſitzen/ ſtar' nell'abbondanza, in ricchezza, dovitia, cioè eſſer ricco ed affluente di beni.

müſſig ꝛc. ſitzen/ ſtar' otioſo.

zu Gericht ſitzen/ ſedere in giudicio, it. pro tribunali; giudicare, far giudicio.

wol ſitzen: er ſitzt wol/ er ſitzt trefflich wol/ ſtar bene; egli ſta beniſſimo, cioè agiato; è ricco facoltoſo, hà buona entrata, un fruttante ufficio.

übel ſitzen: er ſitzt elend/ ſtar male; ſtar miſeramente, cioè eſſer povero, biſognoſo &c.

warm ſitzen: er ſitzt warm/ ſedere à ſtar caldo: egli ſtà caldo, met. egli ſtà agiato e ben accomodato di beni di fortuna, it. egli ſtà nell' inferno, it. nel purgatorio, it. in prigione.

über/ hinter einem Werck ꝛc. ſitzen/ ſedere ſopra ò dietro una faccenda opera &c. cioè attendervi, ſtarvi applicato con aſſiduità e diligenza.

immer zu Hauſe ſitzen/ ſedere, ſtare ſempre in caſa; eſſer caſiere, caſalingo.

immer ſitzen und ſchreiben/ ſtare ſempre à ſcrivere.

es ſitzt mir etwas auf der Bruſt/ mi ſiede qualche humor viſcoſo ſul petto, cioè vi ſento oppreſſione graviſſima.

der Wuſt/ der Koht ꝛc. ſitzt ſo feſt/ daß ꝛc. il fango, il loto &c. vi ſiede cioè vi ſtà attaccato ſi fermo e ſaldo che &c.

die Barucke/ das Kleid ſitzt ihm vortrefflich wol/ quella peruca (zazzera), quell'habito gli ſiede cioè gli ſtà beniſſimo in capo, addoſſo (leggiadramente, ſfoggiatamente.)

es ſitzt einem das Geld nicht gleich da/ wie du meineſt/ li danari non ſtanno così pronti, come tu ti credi.

ſitzen laſſen/ abbandonare &c. it. perdere, discapitare, conſumare.

einen an einem Ort ſitzen laſſen/ laſciar ſedere uno, cioè in abbandono; abbandonare, piantare, laſciar là uno, dargli un piantone. V. Stich.

Weib und Kinder ſitzen laſſen/ abban-

bandonare, piantare &c. moglie e figliuoli.

ſie haben zeben tauſend Mann dabey ſitzen laſſen/ eſſi vi lasciarono cioè pardettero, ſcapitarono dieci milla huomini.

er hat viel hundert Duplonen in Franckreich/im Spielen ꝛc. ſitzen laſſen/ egli lasciò molte centinaia di doppie in Francia [ch'egli vi perdette al gioco ſcialacquò colle puttane, ſgnazzando &c.]

da ſitzen wir jetzund/uñ haben nichts/ eccoci [à ſedere] colle mani piene di moſche.

ſitzen bleiben: im Koht/im Dreck ſitzen bleiben/ reſtar fitto, affondato nel loto, nel fango.

mitten in der Rede ſitzen bleiben/ reſtarſi fitto cioè perderſi, ſmarrirſi nel diſcorſo, rimanerſi nel ſecco. V. Stecken.

es ſeynd ihrer viel im ſelbigen Treffen ſitzen blieben/vene ſono reſtati molti (parecchi) in quel conflitto.

eine arme Jungfer bleibt wol ſitzen mit all ihrer Tugend/ una povera donzella reſta ben là cioè abbandonata e ſenza marito per belle virtù che ella habbia.

ſtill ſitzen/ ſtarſi quieto cioè ſenza abbracciar' alcun partito, eſſer, ſtar neutrale, non far nulla.

die Unſerige ſitzen ſtill / li noſtri ſene ſtanno là guardando.

ohne Dienſt ſitzen / daſitzen/ ſtarſi là ſenza impiego.

die armen Jungfern bleiben wol ſitzen/ le povere donzelle ſi lascia à ſedere; cioè non trovano partito nè chi le voglia per moglie.

Sitzend/ Sedente, it. Sedendo, A ſedere, Aſſiſo.

§ auf einem Thron ſitzend/ſedente, aſſiſo ſul trono.

ſitzend leben/ vivere ſedendo, far, menar vita ſedentaria.

ſitzend arbeiten/ſchlafen/ lavorare, faticare, dormire ſedendo ò à ſedere.

ſitzend beten ꝛc. pregare Iddio &c. à ſedere.

einen ſitzend abmalen/ ritrarre uno à ſedere.

ein ſitzendes Handwerck/ meſtiere ſedentario ò che ſi fà ſedendo.

einen ſitzenden Hindern haben/haver un culo ſedentario, it. di piombo; amare la vita e l'opera ſedentaria.

ein ſitzender Hund/ſitzende Kaze/can ſentacchio, gatta ſentacchia.

Ge-ſeſſen/ Seduto, Sieduto, Aſſiſo, Aſſentato, it. Stato.

§ ich hab (hab) lang im Elend geſeſſen/io ſono ſtato lungo tempo in miſeria.

er hat lang geſeſſen [gefangen/] egli è ſtato lungo tempo in prigione.

nun geſeſſen/ihr Herren! orsù, ſedete, à ſedere Signori! V. Niderſetzen.

wol geſeſſen/ iſt halb gegeſſen/ ben ſeduto, mezo pasciuto.

an einem Ort geſeſſen ſeyn/ eſſer habituato, ſtabilito, ſtantiante, habitante in qualche luogo.

einem um eine Schuld geſeſſen ſeyn/ eſſer habituato per qualche debito ad uno, cioè haver de' beni e del capitale, it. del credito abbaſtanza per ſodisfarlo.

an einem Ort geſeſſen ſeyn/ eſſer habituato, ſtanziato, domiciliato, ſtabilito in qualche luogo; havervi il domicilio, e la ſtanza ſua ordinaria. V. Sitz. Haft.

Un-ge-ſeſſen/ Senza ſedere, Senza eſſerſi aſſentato.

§ ſeine Mahlzeit ungeſeſſen verrichten/ far'il ſuo paſto, pigliar la ſua refettione ſenza ſedere ò ſtando in piedi.

Sitz-arbeit/ſ. Lavoro ſedentario ò che ſi fà à ſedere ò ſedendo, it. Opera ſpecolativa.

Sitz-banck/ſ. Panca à ſedere, Sedile.

Sitz-bein/ n. Oſſo ſacro, Os coccygis.

Sitz-fleiſch/ **Sitz-arſch**/n. Carne, Culo propenſo à ſedere, Culo di piombo, met. Humore di far vita ſedentaria.

§ kein Sitzfleiſch haben / non haver carne (culo) per ſedere tutt'il giorno.

einem gut Sitzfleiſch gewachſen ſeyn/ haver carne ſedentaria, culo di piombo.

Sitz-geld/ n. Pagamento dell' affitto d'una caſa.

Sitz-karren/ m. Carro colla ſedia, Sedia, Seggetta a ruote ò ruolante. Gall. Chaiſe roulante.

Sitz-küſſen/n. Carello, Cuſcino à ſedere.

Sitz-leben/ n. Vita ſedentaria.

Sitzhaft [hoggidi però ſi uſa più ſäßhaft] Adj. Habituato, Domiciliato.

§ an einem Ort ſäßhaft ſeyn/ eſſer'habituato, domiciliato, ſtantiato, ſtabilito in qualche luogo; havervi ſtanza ò domicilio.

Sitzer/ m. Seditore, Sieditore, Colui che ſiede ò ſtà aſſentato, it. Habitante, Habituato, Stanziato, Domiciliato. V. Sas.

§ Hauß-Sitzer/ habitante in caſa, it. affittainolo, uno che ſtà in una caſa à pigione, it. huomo caſiere, caſalingo, un guarda-caſa, ſtracca-geloſia.

Brod-ꝛc. Sitzer / ſieditore cioè botteghiere ò venditore di pane &c.

Land-Sitzer / habitante del paeſe.

Stuben-Sitzer / Gemeiten-Sitzer / ſtanziere, huomo ſedentario, caſalingo, caſalingo, caſiere otioſo, ignavo, cova-ceneri.

Laden-Sitzer / Kram-Sitzer/ botteghiere, bottegaro, uno che ſiede in bottega; merciarnolo, merciaro, venditore à bottega.

Sitzung/ f. Sedimento, Il ſedere. V. Sitz.

Geſäß [ma hoggi non ſi uſa che Geſäß] n. Il ſedere, Il dietro, Il culo, Il ſeſſo, it. [in lingua paeſana bavaresca] Calzoni.

Sitz/ m. Attione o Atto del ſedere, it. Luogo, Poſto, Commodo da ſedere &c.

§ einen Sitz nehmen: der Herr nehme einen Sitz/ pigliar ſedia: V.S. pigli una ſedia, cioè s'aſſenti, ſi metta à ſedere. V. Stul.

einem einen Sitz geben/bringen/dar, apportare da ſedere ad uno.

auf einen Sitz groſſe Summen verſpielen/ giuocare, cioè perdere al giuoco delle groſſe ſomme in un poſto cioè ſenza levarſi da ſedere ò in una giuocata.

6. Stunden in einem Sitz ſtudiren/leſen ꝛc. ſtudiare, leggere ſei hore in un poſto, cioè ſenza rizzarſi mai.

einen ò ſeinen gewiſſen Sitz haben in einer Kirche/ Comedie ꝛc. havere luogo, poſto da ſedere, ſeggio in una chieſa, comedia &c.

einen Sitz auf der Landkutſche / im Schiff/im Bade/in der Comödi ꝛc. beſtellen/ appoſtare, commandare, caparrare, fermare, contrattare &c. un poſto in un cocchio, in una barca, in un bagno, in una comedia &c.

ein guter/bequämer ꝛc. Ort/un luogo poſto [da ſedere] commodo, agiato &c.

einen Sitz machen/bereiten/fare, preparare un ſeggio ò poſto da ſedere.

der Sitz auf einem Schlitten/la ſedia, il ſeggio d'una ſlitta.

Kutſchier-Sitz/ ſeggio del cocchiere alla franceſe.

vom Sitz herabfallen/ ſtoſſen ꝛc. cascare, ſpignere da quel ſeggio.

Sitz auf einem heimlichen Gemach/ ſeggio del cacotoio (deſtro.)

Reit-Sitz/ ſeggio, ſedile à cavallo cioè per ſedervi cavalcioni.

Sitz/m. Seggio, met. Stanza, Caſa, Habitatione, Domicilio, Luogo, Poſto, it. Caſtello, Reſidenza, Podere nobile.

einen/keinen gewiſſen Sitz haben/havere, non havere ſtanza, domicilio certo, poſto ordinario.

seinen Sitz irgend haben/ haver'il suo posto &c. in qualche luogo.

seinen Sitz in etwas haben/ haver' il suo posto, seggio in qualche parte.

der Glaube und die Liebe hat ihren Sitz in dem innerlichsten Mittelpunct oder in den höchsten Gipfel der Seele / la fede e la carità hà il suo seggio nell'intimo centro, ò nell' apice dell' anima.

Amts-Sitz/ seggio cioè casa, stanza &c. d' un' ufficiale, balivo, prefetto, podestà &c.

Bauren-Sitz / habituro contadino, casale, it. podere rustico.

Ehren-Sitz/ seggio d' honore, posto honorevole.

Freyherrn-ò Herren-Sitz/ castello, feudo &c. di barone; baronia, satrapia, dinastia.

Fürsten-ò fürstlicher Sitz/ residenza di, it. da prencipe.

Grafen-Sitz/ castello, residenza di conte; contéa.

Grund-Sitz/ podere, villa, possessione.

Hof-Sitz/ residenza [di corte.]

Raht-Sitz/ seggio, posto nel senato, consiglio cioè dignità di senatore ò di consigliere.

Ritter-Sitz/ Edel-Sitz/ seggio e residenza, castello di cavaliere ò di gentilhuomo.

Wittwen-Sitz / seggio da vedoua, vedouatico; dotalitio.

Won-Sitz/ stanza, domicilio, habitatione, casa.

Saß/ sässig &c. *V.* Saß &c.

Sessel/ Siedel &c. *V.* Sessel &c.

Verba Compositæ

Ab-sitzen/ Smontare, Descendere [da cavallo.]

§ [vom Pferde] absitzen/ idem.

der Herr wolle ein wenig absitzen/ V.S. smonti, descenda un poco.

Ab sitzen/ ver-sitzen/ Espiare, Sodisfare, Compensare. Lat. Luere stando in prigione.

§ seine Schulden in einem Thurn oder Gefängnis absitzen / per il pagamento de' suoi debiti soffrirne il castigo stando tanto tempo prigione.

seine Sünden im Fegfeuer absitzen/ espiare i suoi peccati in purgatorio.

das Geld/ so mir mein Haußherr schuldig ist/ will ich in seinem Hauß/ an statt der ihm zureichenden Zinse/ absitzen/ i danari che mi deve il mio padrone di casa, io meli voglio pagare à ragione dell'affitto che gli devrò di termine in termine, con stare (stantiare) in casa sua.

Ab-ge-sessen/ ver-sessen / Smontato, Disceso, it. Sodisfatto stando in prigione &c.

§ er hat seine Schuld &c. abgesessen/ egli hà sodisfatto per i suoi debiti, stando in prigione.

An-sitzen/ Star fermamente attaccato come loto &c.

§ der Koht sitzet so fest an/ daß &c. il fango, loto tiene, stà attaccato di maniera, che &c.

An-gesessen/ an-sitzend/ Attaccato.

§ angesessener &c. Wust/ Koht &c. loto, fango che s'è attaccato. V. Angesetzt &c.

Auf-sitzen / Levarsi, Rizzarsi da sedere ò da sechia. *V.* Aufstehen.

§ sitzt auf! beliebt dem Herrn ein wenig aufzusitzen? rizzatevi [da sedere!] le piace di rizzarsi un tantino?

aufsitzen im Bette/ rizzarsi à sedere in letto.

Auf sitzen [zu Pferde/ zu Kutsche/ zu Schiff &c.] Montare à cavallo, in cocchio (carrozza) in barca, imbarcarsi.

§ das Pferd läst gern (nicht gern) aufsitzen/ questo cavallo è dolce (difficile, ritroso) alla monta; egli si difende della schiena.

beliebt dem Herrn aufzusitzen/ es ist schon angespannt/ le piace di montare in cocchio, Signore, i cavalli stanno già sotto (attaccati.)

das Kriegsvolck/ die Reuterey will nicht aufsitzen / la soldatesca (cavalleria) non vuol montare à cavallo, cioè s'ammutina, si mostra renitente alla marcia.

morgen werden wir aufsitzen / und nach Holland &c. fahren / domani c'imbarcaremo per Hollanda &c.

wieder aufsitzen/ rimontare &c.

hinten aufsitzen [auf einem Pferd hinter einem andern] montar' in groppa ad un cavallo [dietro un altro.]

[dieses Pferd] läst nicht hintenaufsitzen/ questo cavallo non porta in groppa, met. non si lascia trattare da buttone nè da menchione, egli si sà levare le mosche dal naso.

Auf-sitzen/ Polarsi, Perticarsi, Brancarsi, it. Calcare di uccelli maschi.

§ die Hüner wollen aufsitzen/ le galline voglio posarsi, appollaiarsi.

der Vogel will / die Vogel wollen nit aufsitzen/ l'uccello non vuol, gli uccelli non vogliono posarsi [sulle paninzze.]

der Han sitzt auf/ il gallo calca la gallina.

Auf-sitzen [auf dem Sande ò Grunde] Dar, Urtar nelle secche ò sulla sabbia ò sù i banchi nel mare.

§ wir kamen aufzusitzen auf den Sand/ venimmo à dar nelle secche.

sich aufsitzen: wund ò frat sitzen/ sich durchsitzen/ den Hintern aufsitzen/ calcerirsi, scalfirsi la pelle del dietro à forza di star' assentato di continuo.

Auf-ge-sessen/ Levato, Rizzato da sedere, it. Montato à cavallo, in cocchio, barca &c. Imbarcato.

§ wir seynd am dritten Julii aufgesessen (auf die See &c. gesessen) ci siamo imbarcati &c. alli trè di Luglio.

der Patient ist ein wenig aufgesessen/ il paziente (malato) s'è rizzato un tantino in letto.

Un-auf-ge-sessen/ Senza rizzarsi à sedere.

§ er studiret einen gantzen Tag unaufgesessen/ egli studia tutto 'l giorno senza rizzarsi.

einem aufgesessen e meglio auffässig seyn/ esser'animato contro alcuno; portargli odio, volergli male. Ved. Auffetzig. Feind.

Auf-sitz-stange/ f. Pertica da posarsi le galline ed altri uccelli; Polatoio.

Auf-sitzung/ f. Auf-sitz/ m. Rizzamento da sedere, it. Posamento, it. Montamento à cavallo, in cocchio, in barca.

Auf-einander-sitzen/ Sedere, Star' assentato l'uno sull'altro.

§ gar zu dicht aufeinander sitzen/ sedere troppo serrato l'uno sull' altro.

Aus-sitzen / Sedere, Star' assentato fin'alla fine di, ò fin'à tanto che dura una cosa.

§ die gantze Predigt &c. aussitzen / star'à sedere durante tutta la predica &c.

Aus-sitzen/ Finire di star'in una casa à pigione, cioè Finir'il tempo da starvi; Starvi fin'al termine concertato.

§ ich muß noch dieses Jahr aussitzen/ bisogna ch'io finisca ancor questo anno d'affitto in questa casa.

einen seine im Hauß Bestandbrief verliehene Zeit aussitzen lassen/ lasciar ad uno affittuale che stia ò che resti in una casa à pigione fin' al termine contrattato.

er hat seine Zeit ausgesessen / egli hà finito tutt'il tempo del suo affitto in questa casa.

Aus-einander-sitzen / Sedere largo e discosto assai l'uno dall'altro.

§ weit auseinander sitzen/ idem.

Be-sitzen/ [Verb. poet.] Occupare sedendo ò stando ò habitando &c.

§ einen

§ einen Stul / Seſſel beſitzen/occupare una ſedia ò carrega.
ſein Hauß / ſeine Landgüter ꝛc. ſelbſten beſitzen/und keinem verleihen/ ſtare,ſtantiare in propria perſona in caſa ſua, sù i ſuoi poderi ſenza affittarli ò appigionarli ad altri.
der Teufel beſitzt ihn / ein böſer Geiſt muß ihn beſitzen/ il diavolo lo poſſiede,un cattivo ſpirito lo deve poſſedere.

Be-ſitzen/Verb. met. Reſtare fermo, ſodo e oſtinato.

§ beſitzen bleiben an einem Ort / und nicht weiter können/ reſtare ò eſſer arreſtato,fermato, ſtar fitto e fermo in un luogo ſenza poter paſſare ò ò avanzarſi più oltre.
auf ſeiner Meinung beſitzen bleiben/ reſtare,ſtar'oſtinato ſulla ſua [opinione.] V. Halsſtarrig.

Be-ſitzen/ Poſſedere, Poſſidere, Tenere, Havere in poſſeſſione, in poſſeſſo, in tenuta come coſa propria. *V.* Haben.

§ etwas als eigen beſitzen / idem.
ein Hauß / einen Acker/ ein Landgut ꝛc. beſitzen / poſſedere, tenere una caſa,un campo,un podere &c. eſſerne padrone, poſſeſſore, ſignore.
etwas rechtmäſſiger Weiſe/ von rechts wegen beſitzen / poſſedere una coſa leggitimamente, à dritto,à giuſto titolo.
unrechtmäſſig etwas beſitzen/poſſedere una coſa di mala fede, à titolo ingiuſto, à torto; uſurparla.
auf guten Glauben beſitzen/poſſedere di buona fede, eſſer poſſeſſore di buona fede ò fiduciario.
etwas friedlich/ruhig/ unangefochten beſitzen/ poſſedere una coſa quietamente, haverne la quieta, pacifica, tranquilla poſſeſſione.
ſeine Seele in Gedult beſitzen / ſich ſelbſt beſitzen/poſſedere l' anima ſua in patienza,poſſedere le ſteſſo.
kommet ihr Geſegneten meines Vatters: beſitzet das Reich ꝛc. venite voi benedetti da mio padre: poſſedete il Regno &c.
eine Sprach beſitzen/id eſt,können/reden/ poſſedere una lingua.
derjenige beſitzt alles / der alles verachten kan/tutto poſſiede,chi tutto può ſprezzare.
ich wolte ein Königreich drum geben/ wann ich es beſäſſe/id eſt, eins hatte/ ne darei un regno, ſe lo poſſedeſſi,ſe ne poſſedeſſi uno.

Be-ſitzend / Poſſedente, Colui che poſſiede.

Be-ſeſſen/ Poſſeduto,Poſſeſſo.

§ ich hab dieſes Landgut mehr als 30. Jahr beſeſſen/ corrono anni più che trenta ch'io poſſiedo queſto podere.

es ſeynd deren mehr / die von Reichthumern beſeſſen werden/ als die ſie beſitzen / più ſono de' poſſeduti dalle richezze, che quelli che le poſſiedono.
vom böſen Geiſt beſeſſen ſeyn/ eſſer poſſeduto, poſſeſſo, obſeſſo dal demonio,eſſer indemoniato, ſpiritato, indiavolato.
beſeſſen werden/ indemoniarſi,indiavolarſi; ſpiritarſi.
den Teufel von einem Beſeſſenen austreiben/ſcacciare il demonio da uno ſpiritato (poſſeduto) indemoniato.
mit ſchlimmen Leuten beſeſſen ſeyn/ eſſer poſſeduto da genti maligne. V. Eingenommen.
als ein Beſeſſener reden / parlare da ſpiritato, met. diverſe lingue.

Beſitz-recht ò **Beſitzungs-recht**/ n. Jus, Dritto di poſſeſſione.

Be-ſitzer/ m. Poſſeditore,Poſſeſſore, Signore, Proprietario. *V.* Eigen.

§ rechtmäſſiger Beſitzer von etwas ſeyn/ eſſer leggitimo poſſeſſore di qualche coſa.
unrechtmäſſiger Beſitzer / poſſeſſore illegitimo; uſurpatore.
erſter Beſitzer/ il primo poſſeſſore.
Erb-beſitzer/ poſſeditore hereditario.
Mit-beſitzer/ compoſſeſſore.
ein Ding ſeinen rechten Beſitzern wiedergeben/ reſtituir' una coſa a' ſuoi veri poſſeſſori.

Be-ſitzung/ f. **Be-ſitz**/ m. Poſſeſſione, Poſſeſſo, Tenuta, Tenimento.

§ die Beſitzung / den Beſitz von etwas haben/ havere, godere la poſſeſſione di qualche coſa.
den Beſitz nehmen von etwas/ò etwas in Beſitz nehmen/ pigliare,prender poſſeſſo di,ò prendere qualche coſa in poſſeſſo, entrar' in poſſeſſione di eſſa; impoſſeſſarſi.
in ruhigen Beſitz ſitzen ò ſeyn/eſſere ò trovarſi in tranquillo poſſeſſo.
einem etwas in Beſitz geben ò den Beſitz von etwas geben/ einen in den Beſitz einſetzen/ etwas beſitzen laſſen/ dar' ad uno la poſſeſſione, il poſſeſſo di qualche coſa,metterlo in poſſeſſione, in poſſeſſo.
jemand aus dem Beſitz eines Dings ſtoſſen/ cacciar'uno dalla poſſeſſione, levargliene il poſſeſſo.
den Beſitz verlieren / perdere la poſſeſſione.
Erb-beſitz/ poſſeſſione hereditaria.
Beſtand-beſitz/ emfiteoſe.
unrechtmäſſiger Beſitz/ poſſeſſo illeggitimo, uſurpatione.

Bey-ſitzen/ dabey-ſitzen/ Aſſedere, Aſſidere, Sedere appreſſo.

§ im Gericht beyſitzen / mit beyſitzen/ mitſitzen / ſeder' in conſiglio con altri.
er ſaſſe ſelber darbey / egli vi ſedeva appreſſo,cioè era preſente,vi aſſiſteva egli ſteſſo.

Bey-ſitzer/m. Aſſeſſore &c. *V.* Saſſ ꝛc.

§ Beyſitzer im Raht/ Gericht / aſſeſſore nel conſiglio, giuditio.

Bey-einander-ſitzen / beyſammenſitzen/ Sedere, Star' aſſentati aſſieme.

Durch-ſitzen ꝛc. *V.* Auſſitzen ꝛc.

Durch-einander-ſitzen/ Sedere ſenza ordine alcuno.

§ es ſitzen in einer Schule / Kirche ꝛc. Gelehrt-und Ungelehrten/ Fromme und Unfromme durcheinander/ in una ſcuola ed in una chieſa vi ſiedono confuſamente letterati ed ignorati, divoti ed indivoti.

Ein-ſitzen/ Sedere dentro, it. Star carcerato, ò in prigione, Imbarcarſi, Impegnarſi.

§ einen einſitzen laſſen/ lasciare ch'uno s'imbarchi.
beſtlich ò übel einſitzen / imbarcarſi &c. mal à propoſito,it. capitar male.
du wirſt übel einſitzen/ tu capiterai male.

Ein-geſeſſen/ Seduto dentro, Imbarcato.

§ er iſt beſtlich eingeſeſſen/ egli s' è imbarcato peſſimamente à propoſito, egli è capitato male.
ein eingeſeſſenes Ubel / un male inveterato, inradicato, it. innato, congenito.

Entzwey-ſitzen/ Spezzare, Fiaccare ſedendovi ſopra.

§ eine Sack-uhr/ Glaß/ eine Tabackpfeiffe ꝛc. entzweyſitzen/ſpezzare un horologio da moſtra,una pipa da tabacca in ſcarſella,ſedendovi ſopra.

Er-ſitzen/ [Verb. poet.] Acquiſtare ſedendo [otiolo.]

§ erlauffen kan man das Kräntzlein/ aber nicht erſitzen/ ſi acquiſta la laurea correndo, non ſedendo.
erſeſſen bleiben/ reſtar ſulle ſecche un' opera, cioè reſtar' in errotta, imperfetta un'opera.
das Werck bleibt erſitzen/ l' opera è interrotta, non ſi continoua, non ſi proſegue per eſemp. una fabrica, ò coſa ſimile.
auf mir ſoll es nicht erſitzen / per me non ſtarà già che queſta faccenda non vada innanzi.
ſein Recht über ein Gut erſitzen oder erſeſſen haben/ acquiſtare ò haver acquiſtato la poſſeſſione d' un bene ò podere per lunghezza di tempo e per uſucapione.
einen Schimpf auf ſich erſitzen laſſen:

ich will auf mir nicht erſitzen laſſen/ lasciar passare un' affronto fattoci, senza vendicarsene: io non mene passarò già senza risentirlo.

Er-ſeſſen ꝛc. *V.* Verſeſſen ꝛc.

Gegen-über-ſitzen/ Sedere di rimpetto ò in faccia.

Herum-ſitzen/ Sedere attorno.

§ um einen herumſitzen/ sedere attorno ad uno.

um den Tiſch herumſitzen/ sedere attorno alla tavola.

Hinden-an-ſitzen / hinden-her-ſitzen/ Sedere l'ultimo ò dietro ò dopo di tutti gli altri.

Hinden-auf-ſitzen / Sedere dietro in groppa &c.

Hinden-ein-ſitzen/ Imbarcarsi &c. per di dietro.

In- ò innen-ſitzen/ Sedere dentro cioè in prigione, Star carcerato ò incarcerato. V. Gefangen.

§ er ſitzt innen/ egli stà in prigione.

er hat 3. Jahr innen geſeſſen / egli è stato trè anni in carcere &c.

Mit-ſitzen ꝛc. *V.* Beyſitzen ꝛc.

Oben-ſitzen/ oben-an-ſitzen/ Sedere in capo di tavola, Tenere il primo ò il più alto e cospicuo luogo, Esser'il primo di leggio. *V.* Vorſitzen.

Uber ſitzen/ [pr. br.] Sedere à specolare ò specolando sopra qualche cosa.

§ eine Sache überſitzen/ idem.

Uber-einander-ſitzen/ Sedere l'uno sull'altro.

Nider-ſitzen/ Sedere giù, Star'assentato.

§ der Herr ſitze nieder/ V. S. sieda.

niedergeſeſſen/ ihr Herren! sedete Signori!

Ver-ſitzen ꝛc. *V.* Abſitzen ꝛc.

Ver-ſitzen/ zerſitzen (ſich/) Consumarsi, Invecchire, Marcirsi sedendo ò stando un pezzo in un luogo.

§ der Menſch verſitzt ſich gantz/ costui si marcisce tutto sedendo ò stando di continuo in quel luogo.

das Pfand verſitzt ſich/ il pegno si perde, si và perdendo per non essere riscattato ò liberato. V. Verſtehen.

ob ſeinem Kopf/ ob ſeiner Meinung verſitzen / star saldo, ostinato sulla sua opinione.

Wer-ſeſſen/ er-ſetzen/ Consumato &c. sedendo.

§ verſeſſene Güter/ beni affetti.

auf etwas verſeſſen ſeyn / esser dato, dedito, portato, tutto volto a qualche cosa.

auf eine Perſon verſeſſen ſeyn/ esserſi tutto affettionato; esser tutto innamorato, perduto, guasto d'una persona. V. Verliebt.

aufs Saufen/ aufs Spielen ꝛc. verſeſſen ſeyn/ esser dato, tutto dato, dato in preda al bevere, al gioco &c. V. Verpicht.

Unten-ſitzen/ unten-an ſitzen/ Sedere nel più basso ò infimo luogo.

§ allezeit untenanſitzen müſſen/ dovere sempre tener l'ultimo luogo, il postremo posto.

Vor-ſitzen/ Presidere, Haver la presidenza, Havere tenere, occupare il primo leggio, Esser'il primo di leggio.

§ einem vorſitzen / presidere ad uno.

er will überall vorſitzen/ egli ambisce i primi seggi per tutto.

Vor-ſitzer/ ſ. Presidente, Colui che hà il primo leggio.

Vor-ſitzung/ ſ. Vor-ſitz/ m. Presidenza, Primo leggio.

§ den Vorſitz haben / havere la presidenza.

Zu-ſitzen/ Star'accostato, it. Accostarsi sedendo.

§ der Herr ſitze zu! V. S. s'accosti colla sedia!

er iſt mit zugeſeſſen/ egli s'accostato à sedere con gli altri.

Sklave/ Sclave ꝛc. *V.* Schlave ꝛc.

Syl.

Sylbe/ Silbe/ [Voc. greco-lat.] Sillaba.

§ eine einfache Sylbe / sillaba semplice.

eine doppelte Sylbe/ Doppel-Sylbe/ sillaba doppia; dittongo.

eine lange/ kurtze/ mittlere Sylbe/ sillaba longa, breve, mezana,

von Sylbe zu Sylbe leſen/ ſylbiren/ abſylben/ leggere sillaba a sillaba; sillabizzare. V. Buchſtabiren.

Sylben-laut/ m. Accento delle sillabe.

Sylben-maß/ ſ. Misura, Prosodia delle sillabe.

—ſylbicht/ Adj. [non hà uso ch'in Compositione] Di . . . sillabe &c.

§ ein-ſylbicht/ monosillabo.

zwey-/ drey-/ vier-ꝛc. ſylbicht Wort/ voce dissillaba, trisillaba, quadrisillaba &c. ò voce di due, trè, quattro &c. sillabe.

So.

So/ [Pron. relat. commun. e inflexib. Vid. Gramm. pag. 144.] Che. Lat. Qui, quæ, quod. *V.* Der. Welcher ꝛc.

§ der Mann ſo/ die Frau ſo/ das Kind ſo mir das geſagt hat/ l'huomo che, la donna che, il fanciullo che mi hà detto questo.

die Liebe/ ſo ich gegen euch trage/ l'amore ch'io vi porto.

das jenige / ſo ich euch geſagt habe/ quello ch'io vi hò detto.

GOTT verzeihet denen gern/ ſo wahre Buſſe thun / Iddio perdona volontieri a quelli, che fanno vera penitenza.

dieſe werden von denen / ſo ſie nicht kennen / für die aller ehrbarſten Jungfrauen gehalten/ costoro, da quelli che non le conoscono, vengono riputate per le più caste e honorate donzelle.

der jenige/ ſo den HERRN JEſum nicht liebet/ der ſey verflucht! colui che (chi) non ama il Signor Giesù, sia anatema.

So/ [Conj. condit.] Se, Quando. V. Wann.

§ ſo ihr mich jetzund bezahlet / will ich euch auf ein andermal wieder borgen/ se voi mi pagate hora, vi farò credito un'altra volta.

ſo ihr wollet/ ſo du willſt / ſo du kommen wirſt/ se volete, se vuoi, se vorrai venire.

ſo ihr alles gethan habt/ ſo ꝛc. quando havrete fatto tutto ciò che &c.

ſo ihr mich liebhabet/ ſo ihr mir wol wollet/ se mi amate, se mi volete bene.

ſo mir GOTT hilft! se Dio mi aiuti!

ſo mich GOTT leben läſt! s'io vivo!

So/ [Conj. condit. mà che ſi disfimula in italiano, it. in latino. *V.* Gram. in 12. pag. 55.]

§ wann ihr mir ſchreibet/ ſo will ich euch antworten/ se voi mi scrivete, ò quando mi scriverete, vi risponderò.

wann ihr uns ruffet / ſo wollen wir kommen/ quando ci chiamarete, verremmo.

wann ich Geld hätte/ ſo hätte ich auch Freunde/ se havessi danari, havrei amici.

wann du das wirſt gethan haben / ſo will ich dir ſagen/ was du ferner thun ſolſt/ quando havrai fatto (fatto c'havrai) questo; ti dirò (ed io ti dirò) che cosa havrai da fare più oltre.

So/ [Part. implet. ne' racconti] come per esempio:

§ der-

§ hernach (damit/hiermit ꝛc.)[ſo] kam/ dopo queſto venne un altro.

So/it. alſo/ [quaſi all ſo] Così, Sic, It. A queſto modo. Lat. Sic. Gall. ainsi. V. Weiſe.

§ ſo ſeyn: es muß ſo/ alſo ſeyn/ ſo muß es ſeyn/ eſſere così: così hà da eſſere, ella và così.

ſo will ichs haben/ così lo voglio, così mi piace!

ſo iſts recht! ſo/ ſo! ſo/ ſo iſts recht! così, così ſtà da bene!

iſts ſo recht? và, ſtà ella bene così?

er mag ein ſo wunderlicher Kopf ſeyn/ als er wolle/ ſo will ich doch ꝛc. per capriccioſo, per teſta ſtrana ch' egli ſi ſia, come ch' egli ſia huomo bizzarro &c. voglio pero &c.

ſo hat GOTT die Welt geliebt ꝛc. daß ꝛc. così, fin'à quel punto Dio hà amato il mondo, che &c.

ſo kan man reich werden/ zu rechte kommen/ così ſi può (queſto è il vero modo, la vera ſtrada di) diventar ricco, così ſi può ſtare, riuſcire.

arbeitet ihr ſo? betet ihr ſo? così, à queſto modo ſi lavora, così ſi prega Iddio, ah?

thut ſo/ fate così, fate in (à) queſto modo.

ſo/alſo ſeyn: ihm ſo ò alſo ſeyn/ eſſere ſtare così.

es iſt ſo/es iſt ihm alſo/egli è (ella và) così, ella ſtà in queſti termini.

es iſt nicht ſo/ ò es iſt ihm nicht alſo/ non è (non ſtà) così.

geſetzt/daß ihm alſo ſeye/ poniamo il caſo ch'ella vada così.

vor Alters war es nicht ſo ò alſo/ anticamente non era così.

mit den Gottloſen iſt es nicht ſo; gebets nicht ſo her/ ella non và così cogl'empii, gall. il n'en eſt pas de même des impies. Pſ. 1. 4.

ſo machen es auch andere/ così, it. tanto fanno ancora gli altri.

man muß nicht ſo handeln/ non biſogna fare procedere, trattare in (a) queſto modo, in queſta foggia, guiſa.

ſo ſeyn: ſo iſt er/ ſo iſt ſie/ eſſere così fatto: egli (ella) è così fatto, queſt' (tal) è il ſuo (il di lui, lei) genio, humore, talento &c. egli è un così fatto huomo, una così fatta donna.

ich bin nicht ſo/ io non ſono così, non tale &c.

ſo ſeynd wir Menſchen/ ſo ſeynd wir elende Menſchen/ così ſiamo fatti noi altri mortali, così ſiamo noi miſeri mortali.

ſo meine ichs auch/ io ſono di queſto medeſimo ſentimento.

gleich wie ein Vatter ſein Kind liebet/ ſo liebet GOTT ꝛc. come, ſi come un padre ama il ſuo figlinolo, così Dio ama &c. Gall. tout de même, ò tout ainſi &c.

ich bitte euch/ mich alſo zu lieben/ wie ich euch/ la prego di amarmi come, di maniera (Gall. ainſi que) ch'io amo voi.

er hat recht alſo zu reden ꝛc. egli hà ragione di parlar in queſta maniera, foggia, di queſta maniera &c.

machet es alſo/ ſo let es alſo ein/ fatelo così, ordinatelo, in queſto modo.

ihr werdets ſo/ alſo machen/ daß ꝛc. voi farete in modo, in ſorte &c. che &c. Gall. en ſorte.

wann ihr alſo gehandelt hättet/ ſe haveſte fatto in queſta maniera &c.

laſt uns die Geſchöpfe alſo gebrauchē/ daß wir des Schöpfers nicht dabey vergeſſen/ vagliamci delle creature ſi, ò in tal maniera, che non ci ſcordiamo del creatore.

der Menſch kan nicht demütig ſeyn/ es mache ihn dann der Geiſt des HERRN alſo/ l'huomo non può eſſer humile, ſe lo ſpirito del Signore non lo rende tale.

auch ſo/ ancora così, anco tale.

eben ſo/gleich ſo/ giuſto così, così per appunto. V. Eben ſoviel.

das wäre eben ſo/ als wann ꝛc. queſto ſarebbe proprio &c.

ſie iſt eben ſo ſchön als ihre Schweſter/ella è tanto bella quanto ſua ſorella.

ich will eben ſo früh aufſtehen als ihr/ mi levarò così toſto che lei.

er iſt eben ſo tugendſam als er gelehrt iſt/egli è tanto virtuoſo, quanto erudito, ò egli non è meno virtuoſo che ſenſato (ſaggio.)

er wuſte ſeine Sache ſo ò ſo artig anzuſtellen ò anzugreiffen/ daß ꝛc. egli ſeppe ſi fare, far ſi ò di maniera, ſeppe fare ſi deſtramente che &c.

ich wills alſo machen/ daß ihr ꝛc. io farò, operarò ſi ò di maniera, di ſorte &c. che voi &c.

wie ſo? come? come così? come dire? come perche? V. Warum. Wie ꝛc.

nicht ſo/non così, it. non tanto.

nicht ſo gelehrt ꝛc. non tanto dotto &c. meno letterato &c. V. infra So gelehrt ꝛc.

ſie iſt nicht ſo eigenſinnig wie ihre Schweſter/ ella non è tanto capricciosa che ſua ſorella.

er iſt nit ſo andächtig ꝛc. als ihr meinet/egli non è ſi divoto &c. che lei crede.

es war heiß daſelbſt; R. ja/ aber nit ſo heiß wie hier/ egli faceva caldo là; ſi ſ bene, mà non già ſi caldo che quì.

er iſt nicht ſo geſcheid/ als er reich iſt/ egli è meno ſenſato che ricco.

er wird kommen/ aber nicht ſo bald/ egli verrà ſi, mà non già ſi toſto. V. Bald.

er ward ihrer nicht ſo bald anſichtig/ ſo ꝛc. non ſi toſto (nè prima) veduta l'hebbe, che &c.

nicht ſo wol ꝛc. V. So wol ꝛc.

nicht mehr ein ſo gut ꝛc. non più ſi buon &c.

ihr ſeyd nicht mehr ein ſo guter Reuter/als ihr geweſen/ lei non è più ſi buon' huomo à cavallo, che lei è ſtata.

So auch/ ſo/ Così ancora.

§ der Wind bläſet/ wo er will/ ſo iſts auch mit einem jeglichen ꝛc. il vento ſpira dove vuole; lo ſteſſo è ò arriva à chi &c.

- - - ſo hat er mich auch nicht einmal gegrüſſet/will geſchweigen ꝛc. così non degnò manco di ſalutarmi, per non dire &c.

ſo gelehrt ꝛc. er auch ſeyn mag ꝛc. per letterato &c. che poſſa eſſere, ò ch' eſſere ſi voglia. V. Gelehrt ꝛc.

ſo bin ich auch ſein Narr/ noch ſein Knecht nicht/ così non ſono io il ſuo buffone, nè il di lui famiglio. Gall. auſſi ne ſuis-je pas &c.

graben kan ich nicht/ ſo ſchäme ich mich [auch] zu betteln/ lavorare la terra non poſſo, così mi vergogno anco di mendicare.

man begehrt kein Geld von ihm/ ſo hat auch der arme Menſch keines/ non ſi pretende danari da lui; ancora non ne poſſiede il poveretto; gall. encore ou auſſi bien le pauvre homme n'en a-il point.

- - - ſo iſt auch falſch/daß ꝛc. — così è falſo ancora che &c. Gall. auſſi eſt il faux &c.

er hat ſeine Schulden bezahlt; ſo war er auch gehalten/ es zu thun/ egli hà pagato i ſuoi debiti; così era egli obligato di farlo.

So bald/ſo bald als/ſo bald/alſobald daß ꝛc. Si toſto, Così toſto, Da che. V. Bald.

§ ſo bald er mich ſahe/kante er mich/ ſi toſto che mi vidde, mi conobbe. Gall. auſſi tôt qu'il &c.

ſo bald ich werde wiederkommen ſeyn/ will ich euch beſuchen/ ſubito che, ſi toſto che ſarò ritornato (ritornato che ſarò) ſubito tornato vi voglio viſitare.

kommet ꝛc. ſo bald ihr könnet/ venite &c. più toſto che potrete.

So bald/alſo bald/ſo bald daß/ſobald als ꝛc. Subito, Toſto, Si toſto, Come ſi toſto &c. Gall. auſſi tot &c. V. Bald.

Sie verlieſſen alſobald ihre Netze/ ſubito, incontinente (gall. auſſi tôt) eſſi abbandonarono le loro reti &c.

er gieng alſobald wieder zurück/egli ſi tirò, tornò ſubito in dietro, ripreſe ſubito i ſuoi paſſi (gall. il retourna ſur ſes pas.)

ich will alſobald kommen/ io verrò ſubito, incontinente, addeſſ' addeſſo.

er wird alſo bald ſchreiben/ egli ſcriverà addess'addeſſo. Gall.il va ecrire &c.

das ſoll alſobald geſchehen / queſto ſarà fatto incontinente.

ſo bald es Mittag ꝛc. ſeyn wird/ come ſarà mezo dì &c,

ſo bald es Tag iſt/ ſi toſto, ſubito che ſarà giorno.

ſo bald JESUS aus dem Waſſer geſtiegen/ ſi toſto che Giesù fu uſcito (ſalito) dall'acqua. Marc. 1,10.

ſo bald ich hinkommen bin / ſubito ch'io ci fui venuto.

ſo bald er mich hörete reden/ lieffe er darvon/ come mi ſenti parlare [coſi] fuggì ſubito.

ſo bald du wäreſt eingeſchlaffen/ hätte er dich umgebracht / come prima addormentato ti foſti ti havrebbe ammazzato.

So beſchaffen/ ſo ſeyn/ Tale, Eſſer tale, Coſì fatto *V.* Beſchaffen. Sothan, So'ch ꝛc.

§ ſo war damals mein Zuſtand/ tale era allhora mio ſtato.

ſo iſt unſer Wille/ tal'è noſtra volontà, noſtro volere, piacere.

er konte nicht einen Biſſen verſchlucken/ ſo eng war ihm die Gurgel/ non poteva inghiottire un boccone, ſi ſtretta haveva ò ſi havea ſtretta la gola.

er konte nicht auf den Füſſen ſtehen/ ſo voll war er/ non poteva reggerſi in piedi, tanto egli era ubbriaco.

wie der Herr [iſt] ſo [iſt] der Knecht/ tal padrone, tal ſervitore.

So dann/ ſo denn/ ſo-dann/ Se dunque, Ora dunque &c.

§ ſo dann GOTT das Graß auf dem Felde alſo kleidet/ ſe dunque Iddio piglia tanta cura di veſtire in queſto modo un herba del campo &c. Matt. 6.

ſo dann ihr/ die ihr böß ſeyd ꝛc. ſe dunque voi, malvagi che ſiete &c. Luc. 11.

ſo laugnet ihr dann/ daß ꝛc. lei nega dunque che &c.

ſo habt ihr dann euer Vorhaben verändert? di ſorte, di maniera che lei hà cangiato di propoſito.

es folgt nicht: man darf einen Sclaven brügeln/ ergo ſo darf man ihn auch tödten/ non ſegue: ſi può baſtonare uno ſchiavo; dunque ſi può ammazzarlo.

ſo ſehe ich dann/ daß ꝛc. io vedo dunque, ſi che vedo adunque, di ſorte, di maniera che vedo che &c.

ſo kommt/ ſo macht/ ſo geht ꝛc. dann/ venite, fate, andate &c. dunque.

So/ daß ꝛc. Conj. Si che, Di ſorte In ſorte, Di maniera, Di modo &c. che. Gall. de ſorte, en ſorte ſi bien que &c.

§ ihr werdet ſo handeln ꝛc. daß ich endlich ꝛc. voi farete, agirete di maniera, di ſorte, in ſorte, in modo tale che alla fine.

So - - doch/ Non dimeno, Però &c.

§ bin ich ſchon arm / ſo bin ich doch ein ehrlicher Mann / ſe ſono povero, ſono nondimeno galant' huomo; per eſſer biſognoſo, non lascio d'eſſer honorato, per eſſer' indigente, non ſono manco perſona honorata.

ob er ſchon ein närriſcher Kopf iſt / ſo traue ich mir ihn doch ꝛc. come ch' egli ſia huomo molto bizzarro, però mia baſta l'animo di &c.

ob ich ſchon kein groſſer Kaufmann bin/ ſo will ich doch ꝛc. come ch'io non ſia gran mercante, io voglio nondimeno &c.

So ein/ ein ſo/ Un-tale, Tal uno. *V.* Solcher ꝛc. Sothan ꝛc. it. Ein.

§ ſo ein Menſch/ ſo einer/ wie er/ un huomo tale che voi ò un huomo come voi, un pari voſtro, uno come lei.

ſolte er wol ſo ein Narr ſeyn/ und das thun/ ſarebbe egli ſi pazzo di (ſarebbe egli aſſai pazzo per) farlo gall. ſeroit-il aſſez fou pour (ò ſi fou que de) l'entreprendre?

ich glaube nicht/ daß in der Welt ein ſo närriſcher ò ſo ein närriſcher Menſch gefunden werde / io non credo che ſi poſſa trovar al mondo, un ſi pazzo huomo (un huomo ſi forſennato.)

ein ſo leicht zu fangendes Wildprett/ wie er/ una ſelvaticcina tanto facile à eſſer preſſa quanto lui. Gall. un gibier auſſi facile &c.

ſie trägt gegen euch eine ſo groſſe Liebe ꝛc. ella vi porta tanto amore, tanta affettione.

habt ihr wol jemal ein ſo ſchön Gemäl geſehen? hà lei mai veduto un ſi bel quadro?

ja/ ich hab ein ſo ſchönes / ich hab nie kein ſo ſchönes geſehen/ ſi bene, io ne hò veduto uno ſi bello, non ne hò veduto uno ſi bello.

ſoltet ihr wol eine ſo feige Mentme ſeyn/ und euch von einem Weibe ſchlagen laſſen? ſareſte voi ſi vile, che di lasciarvi battere da una femina?

So ein wenig/ Coſì un poco (tantino.)

§ nach dieſem ſchwiege er ſo ein wenig ſtill/ dopo queſto egliſi tacque coſì un poco (tantino) tacette.

JESUS / von der Reiſe ermüdet/ ſetzte ſich ſo ein wenig auf dē Brunnen/ Gieſù ſtancò dal camino, ſi miſe à ſedere coſì un poco in ſull'orlo del pozzo.

So fein dick/ ſchwartz ꝛc. Coſì groſſo, Coſì nero &c.

§ das Brod/ das ò wann das Brod fein ſchwartz iſt / ſchmecket mirs am beſten/ quel pane coſì nero, mi da l'anima.

auf einem Bett/ das ſo fein hart iſt/ ſchlafe ich am liebſten/ ſù un letto coſì duro io amo di dormire più che ſù qualſiſia più morbido.

e ſimili; e non diceſi ch'in ſimili paradoſſi.

So gar/ auch ſo gar/ Etiandio, Anco, it. Fino, Sino &c.

§ der Straußvogel kan auch ſo gar Eiſen verdauen/ lo ſtruzzo può digerire ò digerisce fino il ferro. Gall. même le fer.

So gelehrt ꝛc. als ò als wie ꝛc. Si, Tanto &c.

§ ich bin nicht ſo gelehrt/ als ò als wie ihr/ io non ſono ſi dotto &c. che voi, non ſono letterato al pari di voi.

ſie iſt nicht ſo ſchön/ als ò als wie ihre Schweſter/ ella non è ſi bella, quanto la di lei ſorella.

die Frantzoſen ſeynd nicht ſo hochgetragen/ als ò wie ò als wie die Spanier/ noch die Spanier ſo unbeſtändig/ als wie die Frantzoſen/ i franceſi non ſono ſi altieri, boriosi &c. che gli ſpagnuoli, nè gli ſpagnuoli ſi incoſtanti che li franceſi.

es iſt nichts ſo ſchön/ als ein Menſch/ der ꝛc. non vi è coſa ſi bella al mondo che ò al pari d' un huomo che &c.

es iſt nicht ſo heiß in Teutſchland/ als wie in Italien/ egli non fà ſi caldo (tanto caldo) in Germania, che ò come fà in Italia.

ich bin ſo gelehrt ꝛc. als ihr / io ſono tanto letterato che lei, gall. je ſuis auſſi ſavant que vous.

ſie iſt ſo tugendreich / als ſie ſchön iſt/ ella è virtuoſa, quanto ch'è bella. Gall. elle eſt autant vertueuſe qu'elle eſt belle &c.

So gelehrt/ ſo kranck ꝛc. daß ꝛc. Coſì, Si, Tanto letterato, ammalato &c. che &c.

§ er ward ſo kranck/ daß ꝛc. egli divenne ſi malato che &c.

es iſt mir ſo leid ꝛc. daß ꝛc. mi rincreſce &c. tanto che &c.

ihr ſchlaget mir dieſes mit einer ſo feinen Manier ab/ daß ꝛc. lei mi ricuſa queſto con ſi buona gratia, con un modo ſi galante che &c.

ich bin ſo närriſch nicht/daß ꝛc. io non ſono tanto goffo che &c. gall. je ne ſuis pas aſſez foû pour croire que &c.

ſolte er ſo kühn ſeyn/ und das thun? ſarebbe egli aſſai ardito per,(ſi)tanto ardito di, ò che di far queſto? gall. ſeroit-il aſſez hardi pour &c.

ich bin noch/ GOTT Lob/ nicht ſo krank/ daß ich ꝛc. io non ſono ancora, Dio mercè, ſi malato, che di &c.

ich habe ſo groſſe Eitelkeit nicht / daß ꝛc. io non hò tanta vanità, che di &c.

ſeine Thorheit ꝛc. iſt ſo hoch geſtiegen/ daß ꝛc. la di lui pazzia è montata (ſalita) à tal ſegno, gall. jusqu' à un tel point &c.

ſo gelehrt ꝛc. er iſt/ tutto letterato &c. ch'egli è.

ſo gelehrt ꝛc. er ſeyn ò auch ſeyn mag/ ſo ꝛc. per letterato &c. ch'egli ſi ſia, ò ſi poſſa eſſere, voglio &c.

wie ſtehet das ſo beßlich / wann man ſo flucht! che brutta coſa che di coſpettonare, beſtemmiare in queſta maniera!

So groß ꝛc. Si grande &c. Tanto, Cotanto, Adj. *V.* Groß.

§ würdet ihr unempfindlich ſeyn zu einer ſo groſſen Liebe? ſareſte voi inſenſibile à ſi grand' (à tanto, cotanto) amore? Gall. à tant d'amour?

ſolte ſie mir mit ſo groſſer Strengigkeit mittahren? dovrebbe ella trattarmi con tanto rigore?

- - ſo groſſen Gefallen/ ſo groſſe Vergnügung hätte ich ꝛc. ſi havevo gran piacere, gran contento di &c.

ſo groſſe Mühe für ſo geringen Lohn? tanta fatica per ſi poca mercede?

es ſey ohne Nachtheil eines ſo groſſen (ſo berühmten ꝛc.) Mannes geredt/ ſia detto con pace d'un tanto huomo.

ein ſo groſſer Bart ꝛc. una barba &c. tanto fatta. *V.* Solch.

So gut / wol ſo gut ꝛc. ſeyn als ꝛc. Valere &c. *V.* Gut.

§ dieſes Weiber-gezänck iſt wol ſo gut als ein Schauſpiel/ queſto contraſto trà ſemine val' una comedia.

dieſes junge trübe Bier iſt ſo gut als eine Purgaz / queſta birra così freſca e torbida ſcuſa una preſa di acqua laſſativa.

dieſe Compoſition iſt ſo gut/ als man eine machen kan / queſta compoſitione è così buona (gall. auſſi bonne) che poſſa eſſer fatta.

hab ich nicht alle meine Leibsbewegungen ſo gut als jemals? non hò io tutti li movimenti del mio corpo così buoni (gall. auſſi bons) che giammai?

mit ſo guten und höflichen Worten/ als ihr möglich war / con termini così obliganti e civili ch' era poſſibile.

ich bin ſo gut/ ſo einfältig ꝛc. geweſen/ und hab es geglaubt / io fui aſſai buono, aſſai ſemplice per crederlo.

der Herr ſey ſo gut ꝛc. und ꝛc. V.S. habbia la bontà, ſi compiaccia, ſi ſerva, ſia ſervita, faccia gratia &c. di &c.

machets/ helffet euch/ ſo gut ihr könt/ fate, aiutatevi meglio che potete (potrete) gall. le mieux que &c.

er legte ſich wieder an / ſo gut er konte / egli ſi rivestì come ſeppe meglio.

ich gebe ꝛc. ſie euch ſo gut/ als ich ſie habe/ io veli dò &c. tali che li tengo.

er machts eben ſo gut/ wirds euch eben ſo gut machen/ egli fà, vi farà altrettanto, tanto vi farà anch' eſſo.

ſoltet ihrs wol eben ſo gut machen? ne ſapreſte far' altrettanto?

So hin/ Adv. Così, Così, it. Mediocre, Tale quale.

§ ihre Schönheit ꝛc. ſeine Gelehrtheit ꝛc. iſt ſo hin/ la di lei bellezza &c. la di lui eruditione è mediocre, ella è tale quale.

er iſt ſo hin/ egli è tale quale.

eine Andacht ꝛc. die ſo hin iſt/ una divotione, attentione &c. tale quale.

er ſchlägt ſo hin auf der Laute / egli ſuona paſſabilmente, mediocremente, ragionevolmente bene di liuto.

ich befinde mich ſo hin/ io mi trovo così così. Gall. entre deux.

So lang/ ſo lang als ꝛc. ſo lang biß ꝛc. Tanto, Mentre &c. che. *V.* Lang.

§ ſo lang ich werde Geld haben/ ſolt ihr auch eins haben/ tanto ch'io havrò danari, ne havrete ancora voi.

ſo lang der Krieg währet/ durante la guerra.

ſo lang ich lebe/ durante la mia vita, in vita mia tanto che viverò, mentre che vivo.

ich werde ſo lang nicht bleiben können/ io non potrò reſtare tanto ò tanto tempo.

ſo lang ich da ſeyn werde/ tanto ch'io ci ſtarò, finch'io ci ſarò.

ſo lang als euch beliebe/ tanto (quanto) che le parerà, piacerà, ſarà à grado.

ſo lang ſie abweſend/ wird bey uns das Lachen und das Luſtigſeyn auch ſeyn/ tanto che lei ſarà aſſente, il riſo e li piaceri lo ſaranno da noi.

ich hab euch geliebet/ ſo lang ich geglaubet habe/ daß ihr mich wieder liebetet/ io vi hò amato tanto che hò creduto, che mi riamaſte ò amaſte dal canto voſtro (reciprocamente.)

ſo lang einer minderjährig iſt ꝛc. tanto, mentre che uno è minore &c.

ſo lang die Welt ſtehen wird / ſin che, tanto che durerà il mondo.

wartet ſo lang biß ò biß daß ich ꝛc. aſpettate fin' o fin'à tanto, ch'io ritorni.

So lieb/ daß ꝛc. Per caro-a &c. che &c.

§ ſo lieb dir dein Leben/ ſo lieb dir meine Gunſt und Gnade iſt/ quanta (per quanto) ti è (tu hai) cara (per cara che ti ſia) la vita; per quanto tu ſtimi (hai caro) il mio favore, la mia gratia!

So mehr/ eben ſo mehr/ Tanto più, Tanto &c.

§ ich wills eben ſo mehr thun/ tanto lo farò, tanto ſarà meglio ch'io lo faccia; tanto lo farò &c.

So närriſch ꝛc. und ꝛc. Aſſai pazzo &c. per &c.

§ ich war ſo närriſch ꝛc. und gieng hin ꝛc. io fui aſſai pazzo per andarvi, gall. j'etois aſſez foû pour y aller.

ſolt er wol ſo ſchlimm ſeyn / und mich betrügen? ſarebbe egli aſſai malitioſo ò furbo che di, ò per truffarmi ? gall. ſeroit il aſſez méchant pour me tromper?

So oft/ ſo oft und viel/ ſo oft als ò daß ꝛc. Tante volte, Quante volte che &c.

§ ich hab ihms ſo oft geſagt/ gliel'o diſſi tante e tante volte.

kommet/ thuts ꝛc. ſo oft ihr wollet/ könnet/ venite, fatelo più ſpeſſo che vorrete, potrete &c.

ſo oft als er kommt ꝛc. ogni volta, ogni qual volta che viene &c.

So recht! ſo wol! Interj. exprobr. it. approb. Così ah? it. Così! Buono così! Così ſtà bene! Così ſì! Gall. voila qui và bien!

So ſehr/ ſo ſtarck/ ſo/Tanto, Si, Talmente, A tal ſegno &c. *V.* Sehr.

§ warum wolltet ihr ſie ſo heftig/ ſo inbrünſtig ꝛc. lieben? perche la voreſte amare tanto?

er hat mich ſo ſehr geehret/ beſchenckt daß er ꝛc. egli mi honorato, regalato &c. tanto, che di &c.

das Unglück wird eben ſo ſehr gefürchtet/ als das Glück gewünſchet wird / la disgratia è tanto temuta (gall. autant crainte) che la fortuna è deſiderata.

wir lieben GOTT nicht [ſo ſehr ꝛc.] wie wir ſolten / noi non amiamo Dio tanto che dovreſſimo.

jetzund will ich ſie ſo ſehr haſſen/ als ich ſie vorhero geliebet habe/ adeſſo la voglio tanto odiare quanto l'hò amato prima.

er plagt mich ſo ſehr / daß ꝛc. egli mi travaglia ſi, che &c.
wann ſie mich ſo ſehr liebete / als ich ſie liebe/ ſe ella mi amaſſe [tanto] quanto l'amo.
er hat ihn ſo ſtarck (bart)gebrügelt/ egli l'hà talmente battuto, dato tante e tali &c.
dieſer Scheuſal hat mich ſo ſehr erſchreckt ꝛc. queſto ſpettacolo mi ſpaventò talmente &c.
ſie machet ſich ſo groß ꝛc. ella ſà tanto la gloriosa &c.
ſo ſehr/ ſo inniglich hat GOTT die Welt geliebet / daß ꝛc. tanto, fin' a tal ſegno Dio amò il mondo, che &c.
es verdreuſt mich ſo ſehr/ daß ꝛc. egli mi rincresce, duole tanto, à tal ſegno che &c.

So viel/ ſo viel als / ſo viel daß ꝛc. Tanto, Tanto che &c. *V.* Viel.

§ ſo viel Brod und ſo viel Wein ꝛc. tanto di pane e tanto di vino &c. it. tanto pane, tanto vino &c.
ſo viel Arbeit für ſo wenig Geld? tanta fatica per ſi pochi danari?
ſo viel Gold als Silber / tanto oro quanto argento.
eben ſo viel/ altrettanto. Gall. autant ou tout autant.
ich zahle ꝛc. eben ſo viel / io pago &c. altrettanto.
ich will nicht ſo viel geben/ io non voglio, dar ò non daro tanto.
es iſt nicht ſo viel/ non è già tanto.
es ſeynd ihrer nicht ſo viel / non ſono tanti.
macht doch nicht ſo viel Gepräng/ ſo viel Weſens / non fate tante cerimonie!
ich hab ſo viel zu thun / ſo viel zu ſchreiben ꝛc. daß ꝛc. io hò tanto da fare, tanto da ſcrivere &c. che &c.
er gewinnt ſo viel Gelds/daß er nicht ꝛc. egli guadagna tanti danari, che non &c.
ich hab nicht ſo viel Gelds bey mir/ daß ich ꝛc. io non tengo tanti danari addoſſo che &c.
ſeine Freunde/ deren ſo viel waren/ li ſuoi amici, che tanti erano.
ſo viel Köpfe/ ſo viel Sinne/ quante teſte, tanti pareri.
er zoge das Geld aus dem Beutel/ ſo viel er drinnen hatte/ traſſe di borſa quanti danari havea.
noch einmal ſo viel / altrettanto, il doppio. V. Doppelt.
zwey-/drey-/vier-ꝛc.mal ſo viel/ due, trè, quattro volte tanto, due, trè, quattro cotanti.
ſo viel des Monats ꝛc. un tanto il meſe &c.
hundertmal ſo viel/ mille volte tanto, il centuplo.
ſo viel euch beliebt / ſo viel ihr wollet/ quanto che la piacerà, quanto che vorrà.
er hat mir ſo viel Stücklein geſpielt/ egli mi fatto tante burle, men'ha fatto tante. Gall. li m'a joué tant de pieces.
das iſt zu wenig für ſo viel Perſonen/ queſto è troppo poco, troppo poca robba per tanti u per tante perſone.
wann er ſo viel Hirn im Kopf hätte/ als er Haar im Barte hat / s'egli haveſſe tanto cervello in teſta, quanti peli hà nella barba.
er hatte nicht ſo viel Bart/als ihr/egli non haveva tanta barba, quanta hà lei.
bringet ſo viel als ihr könnet/ apportatene più che potete.
das Buch koſtet mich nicht ſo viel/als das eure/ queſto libro non mi coſta tanto, quanto il voſtro.
ſie hat drey Söhne / und eben ſo viel Töchter/ ella hà trè figliuoli ed altrettante figliuole. Gall. autant de filles.
ſo viel als vonnöhten iſt/ quanto che baſti.
er hat ihm ſo viel Stöſſe (Schläge) geben/daß ꝛc.gli diede tante(buſſe) che &c.
er hat ſo viel Geld ausgeben/ egli hà ſpeſo tanti danari.
eben ſo viel wäre es/nicht angefangen zu haben/ tanto farebbe ò ſarebbe il non havere cominciato.
ſo viel [daß] ich ſehen/begreiffen kan/ iſt er ꝛc. quanto a me, per me, ſecondo me, à mio vedere, per quanto ch'io vedo, per quello ch'io poſſo comprendere egli e&c. Gall. à ce que je puis voir.
ſo viel an mir ligen/in mir ſeyn wird/ quanto (per quanto) che ſarà in me, quanto che dipenderà da me.
ich hab/ ſo viel ich ſpüre/ das Fieber/ io hò, quanto ò ſecondo che ſento io (gall. à ce que je ſens) la febbre.
ſo viel iſts/wann man mit euch redet/ als wann ꝛc. tanto è parlar' à voi altri, quanto &c.
ſo viel iſts / daß ſie mich nicht liebet / tanto è, la concluſione è ch' ella non mi ama. Gall. tant y a qu'elle &c.
ſo viel iſts/wann ein Menſch ſich nicht zu regieren weiß / tanto è chi non sà governarſi.
ſo viel/ò um ſo viel deſto mehr / ò lieber / tanto più, tanto più volontieri.
ich will es um ſoviel deſto lieber thun/ io lo farò tanto più volontieri. Gall. d'autant plus volontiers.
thut ers/ um ſo viel deſto mehr ſoltet ihrs thun/ ſe lo fà lui; quanto più voi lo dovreſte fare. Gall. à plus forte raiſon vous le devriez faire.

So und ſo / Cosi e cosi, Si e ſi &c.

§ der Handel iſt ſo und ſo zugangen/ il negotiò andò cosi e cosi.
er hat ſo und ſo und ſo zu mir geſagt/ ſi e ſi mi hà detto.

So wahr als/ ſo wahr iſts ꝛc. Quanto, it. Tanto è vero &c. *V.* Wahr.

§ ſo wahr als GOTT lebt! come è vero che Dio vive, per Dio!
ſo wahr iſts / daß die Menſchen falſch ſeynd/ tanto è vero (gall. tant il eſt vray) che gli huomini ſono fallaci.

So weit/ Tanto lontano, Tanto oltre. *V.* Weit.

§ ich hätte nie geglaubt/daß die menſchliche Hoffart ſo weit gienge/io non havrei creduto mai, che la ſuperbia humana doveſſe andare tanto oltre, ò fin'à queſto punto. Gall. juſque là.
ſo weit man ſehen kan/ alla portata dell'occhio. Gall. à perte de veue.
in ſo weit/ daß ꝛc. in quanto [che] &c.
ſo weit davon (ſo weit gefehlet) daß ich ꝛc. daß ich im Gegentheil ꝛc. tanto vi manca ch'io &c. ch'al contrario &c. Gall. tant s'en faut que je &c. qu'au contraire &c. oder bien loin de &c. V. Weit ꝛc.

So wenig/ Tanto poco, Quanto &c.

§ ſo wenig/als möglich war/manco, meno (quanto manco) ch'era poſſibile.
ſo wenig/ als ihr könnet/ manco che potrete.
ſo wenig ein Eſel fliegen kan/ſo wenig kan er Latein reden/quanta ch' è l' indiſpoſitione che hà un aſino a volare, tanto ne hà egli à parlare latino.
ſo wenig traue ich meiner Wolredenheit/ tanto io mi fido poco alla mia eloquenza.

So wie ꝛc. Tale &c. che. *V.* Wie.

§ ich gebe ſie euch ſo/wie ich ſie habe/ io velo dò tali ch'io gli hò (tengo.) V. So gut ꝛc.
ſo wie ich da bin / kan ich euch vielleicht ꝛc. tale che io mi ſono (tale che mi vedete) forſe che &c.

So wol/Tanto, Si bene &c.

§ war euer Vatter nicht ſo wol ein Kaufmann als der meine / ò euer Vatter/ war er nicht ein Kaufmann ſo wol als der meine? voſtro padre non era egli [ſi bene] mercante quanto il mio?
der König läſt Völcker werben ſo wol Reiterey als Fußvolck/ il Rè fà levare delle truppe tanto di cavalleria che di fanteria. Gall. tant de &c. que de &c.
ſo wol der eine als der andere/ tanto l'uno quanto l' altro. Gall. tant l'un que l'autre.

die Reichen ſo wol als die Armen/ li ricchi quanto li poveri. Gall. les riches auſſi bien que les pauvres &c.
es gehen ſo wol Männer als Weiber hinein/ vi entrano ſi huomini come donne.
ich hab ſo wol den Kammer- als auch den Kiſten-ſchlüſſel verlohren/ io hò perduto e la chiave della camera, e quella della caſſa &c.
das heiſſet nicht ſo wol eine Perſon vexiren als beſchimpfen/ queſto non è già motteggiare una perſona che ſcornarla e affrontarla.
ſo wol für den einen als für den andern/ ſi per l' uno come per l'altro.
er thuts nicht ſo wol aus Andacht/ als aus ꝛc. egli non lo fà tanto per divotione, che per &c.
ſie iſt ſchon ſo wol von Geiſt/ als auch von Leibe/ ella è bella di ſpirito come di corpo, ella è tanto bella di ſpirito, quanto ch'ella l'è di corpo, gall. de corps auſſi bien que d'esprit.
ſo wol ꝛc. V. So recht ꝛc.

Sock.

Socke/ſ. Socken/ [da Sack/ ſacco e lat. ſoccus] Scarpino, Pedule, Scoſtone, Coſſone.
§ Fuß-ſocken/ idem.
leinene/ wollene ꝛc. Socken/ ſcarpini di lino, di lana &c.
Socken anlegen/ metter'i ſcarpini ò peduli.
Söcklein/ n. Scarpinetto, Pedolini.
§ Fuß-ſöcklein/ idem.
Sod/ Södlein/ Sot ꝛc. *V.* Sieden ꝛc.
Sodanig ꝛc. *V.* Sothanig ꝛc.
Soff/ Suff ꝛc. *V.* Sauffen ꝛc.

Sög.

Söge/ [da ſaugen] Troia, Scroſa, Porca fattrice. *V.* Mutter.
Sohle ꝛc. *V.* Sole ꝛc.

Sohn.

Sohn/ m. Sohns/ Söhne/ plur. Figlio, Figliuolo, Figliolo, Figliuol maſchio. Lat. Filius.
§ der Sohn GOttes/ GOttes-Sohn/ GOTT der Sohn/ il Figliuol di Dio, Dio Figliuolo.
der Sohn des Menſchens/ Menſchen-Sohn/ il Figliuol dell' huomo.
an den Sohn glauben/ credere nel Figliuolo [di Dio.]
thue/ was ich dir rahte/ mein Sohn! fà ciò ch'io ti dico, figliuol mio!
einen Sohn zeugen/ gebären/ haben/ generare, fare, partorire, havere un figliuolo.
er hat 4. Kinder/ zween Söhne uñ zwo Töchter/ egli hà quattro figliuol, due maſchi e due femine.
ſie haben keinen Sohn/ non hanno prole maſchia.
ſie hat einen jungen Sohn gebohren/ ella hà fatto, partorito, meſſo al mondo un [figliuol] maſchio.
der Sohn im Hauſe/ Hauß-Sohn/ il figliuol di caſa ò di famiglia.

Nota. Gl'Italiani, ad uſanza de gli Hebrei, uſano talvolta le frah ſeguenti:

§ Sohn der Nichtigkeit/ figliuolo di puntualità, in vece di puntuale.
Sohn des Gehorſams/ figliuol d'ubidienza, in vece d'ubbidiente.
Sohn des Friedens/ figliuol di pace &c. V. Kind.
Söhne und Töchter zeugen/ generare figliuoli e figliuole.
rechter/ ehelicher (ächter) Sohn/ figliuol leggitimo.
Stief-Sohn/ figliaſtro.
natürlicher Sohn/ Baſtart ò Banckart [Sohn] figlio naturale.
Huren-Sohn/ figlio di puttana, met. ribaldo.
angenommener Sohn/ figliuol'adottivo.
vermeinter Sohn/ figliuol putativo.
eingebohrner Sohn/ figliuol unigenito.
einiger/ einziger Sohn/ figliuol unico.
der erſte/ erſtgeborne Sohn/ il primogenito.
der andere Sohn/ il ſecondo genito.
der dritte Sohn/ il terzo genito.
frommer/ feiner/ wolgerahtener/ tugendſamer/ gehorſamer ꝛc. Sohn/ figliuol virtuoſo, buono, ben riuſcito &c.
ſchlimmer/ ungerahtener/ aus der Art geſchlagener/ ungehorſamer/ verderbter/ liederlicher/ verſchwenderiſcher ꝛc. Sohn/ figliuol perduto, degenere, degenerante, disubbidiente, prodigo, ſcialacquatore.
der verlorne Sohn/ il figliuol prodigo dell'Evangelio.
Bruders-Sohn/ figliuol di fratello.
Freuden-Sohn/ figliuol d' allegrezza.
Glückes-Sohn/ figliuol di fortuna.
Gnaden-Sohn/ figliuolo della gratia cioè convertito per una gratia di Dio ſtraordinaria.
Königs-Sohn/ Fürſten-Sohn/ figliuol, figlio di Rè, di prencipe.
Muſen-Sohn/ figliol delle muſe cioè poeta inſigne.
Pflege-Sohn/ figliuol nutritio, figliano, allievo, creatura.
Schmertzen-Sohn/ figliuol del dolore, benoni.
Schweſter-Sohn/ figliuol di ſorella.
Schwieger-Sohn/ genero. V. Eidam ꝛc.
Tauf-Sohn/ figliuol di battesimo, figlioccio.
Tochter-Sohn/ figliuol di figliuola, nipote.
Vatters-/ Mutter-Sohn/ figliuol di padre, di madre cioè che raſſomiglia, ò ch'è raſſomigliante al padre, alla madre ne' tratti del viſo, it. ne' coſtumi, nell' humore, temperamento, genio.
Unglücks-Sohn/ figliuol di disgratia.
Sohns-frau/ ſ. Moglie del figliuolo.
Sohns-ſohn/ Figliuolo del figliuolo, nipote.
Sohns-tochter/ Figliuole dal figliuolo.
Söhnlein/ n. Figliuolino, Figliuoletto, Figliuccio.
§ Mutter-Söhnlein/ figliuolino della madre, cucco della mamma, figliuol favorito, e tenuto delicatamente.
ſie hat ihr Söhnlein lieb/ ella ama teneramente il ſuo figliuolino.
Söhnlich/ Adj. Filiale. V. Kindlich.
§ ſöhnliche Liebe/ Treu/ ſöhnlicher Gehorſam/ amore, fedeltà, ubbidienza, filiale.

Solch.

Solch/ [Pron. Adj. conj. e aſſol. da ſo e la Termin. —lich/ Vid. Gramm. pag. 92. &c. quaſi ſolich contr. ſolch/] Tale, Cotale, Coſi fatto. Lat. Talis. V. So. Sothan. Dergleichen ꝛc.
§ ein ſolcher Mann/ eine ſolche Frau/ ein ſolches Kind/ un tal huomo, una tal donna, un tal bambino &c.
auf ſolcher Kirchmeß theilt man ſolchen Ablaß aus/ a tal feſta ſi conferisce tal perdono.
in ſolchen Wäſſern fängt man ſolche Fiſche/ in tali acque ſi piglia tali peſci.
ſolche Herren/ ſolche Knechte/ tali padroni, tali ſervitori.
ſolches Leben/ ſolcher Tod/ tal vita, tal morte; qualis vita, finis ita.
ſolche Leute ſolte man zur Stadt hinauspeitſchen/ tali perſone, tal gente, la gente coſi fatta ſi vorrebbe scacciare dal commune colla frusta.
ihr dörft kein ſolch Weſen machen/ non stà bene à voi à fare un cotale strepito.
er hat ihm einen ſolchen Streich gegeben/ daß er gnug hatte/ gli diede un [colpo] tale, coſi fatto che baſtò, gli diede un ſtacci quieto.
er iſt in ſolchen elenden Zuſtand kommen/

mit/daß ꝛc. egli fu condotto à tale [ſtato] che &c.

ich bin kein ſolcher nicht/ wie ihr vielleicht vermeinet/ io non ſono tale, quale voi forſe vi credete.

legt euch mit ſolchen Leuten nicht an/ gehet ſolcher Geſellſchafft müſſig/ non v'impacciate, mettete con ſimil gente.

ſolche Reden geziemen einen Chriſten nicht/ coſi fatti ragionamenti diſdicono ad un criſtiano.

ſolche Worte ꝛc. parole &c. tali, ſimili, ſomiglianti.

ſolche Unordnungen leide ich nicht in meinem Hauſe/ ſimili ſtravaganze non le (nolle) ſoffro in caſa mia.

ein ſolcher Stutzkopf ꝛc. iſt er/ egli è un cervellino, un humore coſi fatto; un cervello di tal fatta.

ſolcher Geſtalt/ ſolcher Weiſe/ ſolcher Art/ in tal, cotal modo, nel modo, nella guiſa ſomigliante; talmente, di tal guiſa.

auf ſolche Geſtalt ꝛc. idem.

ſolcherley: auf ſolcherley Art/ in una maniera coſi fatta.

ſolcherley Wahren ꝛc. tali merci, mercantie di tal ſorte &c.

Sold.

Sold/ m. Soldo, Stipendio, Salario, Paga, Propriamente militare.

§ Kriegs-Sold/ idem.

dem Kriegsvolck den Sold bezahlen/ reichen/ hinterhalten/ pagar'il ſoldo, dare, trattenere la paga alla ſoldateſca.

Sold verdienen/ ſtare al ſoldo.

um den Sold dienen/ ſervire da ſoldato, andar'al ſoldo.

ſich mit ſeinem Sold begnügen (an ſeinem Sold begnügen) laſſen/ contentarſi, paſſarſela col ſuo ſoldo.

einem etwas am Sold abbrechen/ auf den Sold rechnen/ ſcemare il ſoldo, la paga; contare ſu'l ſoldo.

keinen Sold (kein Geld) kriegen/ non toccare il ſoldo, non havere la paga.

Monat-Sold/ paga d'un meſe; meſata.

der Mannſchafft einen Monatſold vorausgeben/ avanzar' una meſata alle truppe.

Solt/ Salario, Stipendio. *V.* Beſoldung.

§ Diener-Sold/ ſalario de' ſervitori.

der Tod iſt der Sünden Sold/ lo ſtipendio del peccato è la morte.

Söldener ꝛc. *V.* infra.

Soldat/ m. Soldaten/ plur. [voce italiana e ſpagnuola dal Verbo Soldare (Afloldare) introdotta da' Soldati ſpagnuoli ed italiani in Fiandra nel fine del ſecolo paſſato e poi in Germania in vece di Söldner e Krieger / guerriere, ch' era in uſo avanti, e l'è pur ancora in molte provincie] Soldato, Uno che porta le armi per il ſoldo.

§ Soldaten werben/ levar ſoldati, truppe, ſoldateſche, militie, eſerciti, far levate di genti, di armi. *V.* Werben.

ein Soldat ſeyn/ ein Soldaten geben/ ein Soldat werden/ eſſer ſoldato, far'il ſoldato, far profeſſione di armi, portare le armi, aſſoldarſi, arrollarſi, andar ſoldato, ſtar'al ſoldo.

Soldaten exerciren/ eſercitare, trillare ſoldati.

Soldaten muſtern/ raſſegnare ſoldati, farne la raſſegna, la rivista, fargli paſſare la panca, la moſtra.

ein neuer/ neugeworbener/ angenommener/ ungeübter Soldat/ un ſoldato nuovo, novitio, inesperto, nuovamente levato.

ein alter/ verſuchter Soldat/ ſoldato vecchio, veterano, agguerrito.

Garniſon-Soldat/ Beſatzung-Soldat/ ſoldato da preſidio, guarnigione.

gemeiner Soldat/ ſoldato gregario, commune.

freywilliger Soldat/ ſoldato volontario, [ſoldato] venturiere.

ein Soldat zu Fuß/ ſoldato (fante) à piedi. *V.* Fußknecht.

ein Soldat zu Pferd/ ſoldato à cavallo. *V.* Reuter.

abgedanckter/ ausgemuſterter/ ausgedienter Soldat/ ſoldato caſſato, sbandato, emerito, riformato.

Soldat zu Schiff/ ſoldato in mare.

Soldaten einlegen/ in die Quartier legen/ weiſen/ einquartiren/ quartierare, inquartierare ſoldati, metterli, diſtribuirli à quartiere.

Soldaten halten/ verpflegen müſſen/ dover tenere, trattenere, alimentare ſoldati.

Soldaten ins Feld führen/ condurre ſoldati in campagna. *V.* Volck. Kriegsvolck. Mannſchaft.

Soldaten in Schlachtordnung ſtellen/ mettere, ordinare, ſchierare le truppe in battaglia.

Soldaten in Rotten/ Glieder/ Compagnien/ Regimenter/ Bataillons/ Eſquadrons austheilen/ ſpartire l'eſercito in bande, file, compagnie, battaglioni, squadroni &c.

Soldaten überführen/ traghettare militie.

Soldaten ans Land ſetzen/ sbarcare, militie, truppe, farne lo sbarco.

fluchen/ ſchweren wie ein Soldat/ giurare, beſtemmiare, coſpettonare da ſoldato.

für einem hungerigen Soldaten nim deine Ruhe in acht/ da ſoldato affamato guarda la vacca.

Soldat/ Soldato, met. Campione, Capitano, Valoroſo, Guerriere, Prode, Martiale.

§ der König/ der Fürſt ꝛc. iſt ein guter/ braver Soldat/ il Rè, il Prencipe &c. è un buon, bravo ſoldato, agguerrito.

er wäre gut/ wann er nur ein beſſerer Soldat wäre/ egli è buono e virtuoſo, mà ſe lo vorrebbe un poco più ſoldato.

er gibt einen ſchlechten Soldaten/ egli è poco ſoldato, poco guerriere.

er gibt einen tapfern Soldaten/ egli è un gran ſoldato &c. egli è un Marte. *V.* Held ꝛc. Kriegs ꝛc.

Soldaten-bett/ n. Letto da ſoldato, cioè di campagna, it. letto di paglia.

Soldaten-brauch/ m. Soldaten-manier/ f. Uſanza, Coſtume ſoldateſco.

§ nach Soldaten-manier/ alla ſoldata, ſoldateſca.

Soldaten-brod/ Commis-brod/ n. Pane di munitione.

Soldaten-eid/ n. Soldaten-pflicht/ f. Giuramento militare, Sacramento ſoldateſco.

§ den Soldaten-eid ablegen/ far'il giuramento militare.

Soldaten-frey/ Adj. Franco, Eſento da quartieri.

Soldaten-gebet/ n. Preghiera da ſoldato [fredda e rara aſſai, ſe non è beſtemmia.]

Soldaten-geiſt/ m. Spirito guerriere, martiale.

§ einen Soldatengeiſt haben/ havere ſpirito, genio, ſoldato, militare, ſoldateſco, guerriere, martiale.

Soldaten-geld/ n. Contributione per mantener ſoldateſche.

Soldaten-geſchmeiß/ n. Soldataglia, Canaglia ſoldateſca.

Soldaten-greuel/ m. Abbominationi ſoldateſche.

Soldaten-hur/ f. Sgualdrina, Bagaſcia, Mozza di ſoldati, Straccareggimenti.

Soldaten-hütte/ f. Baracca da ſoldato.

Soldaten-jung/ Ragazzo di ſoldato; Saccomanno, Bagaglione.

Soldaten-Kleid/Soldaten-rock/m. Veſtito alla foggia ſoldateſca.

Soldaten-leben/ n. Vita militare, guerriera.

§ im Soldatenleben herumzieben/fahren/vivere una vita ſoldateſca, ſcorrere il paeſe co gli eſerciti.

Soldaten-lied/ n. Canzone, Aria ſoldateſca.

Soldaten-luſt/f. Piacere, Traſtullo, Paſſatempo ſoldateſco.

Soldaten-mangel/ m. Careſtia, Scarſezza, Penuria di ſoldateſca.

Soldaten-marſch/ m. Marcia di ſoldati.

Soldaten-muſterung/m. Moſtra, Raſſegna di ſoldati.

Soldaten-mutwille/ m. Inſolenza, Scapeſtratezza ſoldateſca.

Soldaten-opferer/Soldaten-metzger/m. Macellaio, Sacrificatore di ſoldati, cioè Generale &c. imprudente ò furioſo.

Soldaten-pferd/Soldaten-roß/n. Cavallo guerriere.

Soldaten-preſſer/ Soldaten-plager/m. Strapazzatore, Manigoldo di poveri ſoldati.

Soldaten-recht/n. Dritto, jus militare. *V.* Kriegsrecht.

Solaten-rotte/ f. Banda, Schiera da ſoldati.

Soldaten-ſchwur/Soldatenfluch/ m. Giuacchiamento, Cospettonamento da ſoldato.

Soldaten-ſtube/Corde-gard/Corte di guardia.

Soldaten-teufel/n. Diavolo ò Demonio ſoldateſco.

Soldaten-weib/n. Moglie di ſoldato, it. Femina guerriera, martiale, ſoldata; Soldateſca, Amazona, Campiona, Cavalliera, Homeſſa.

Soldaten-werber/ m. Levatore, Arrollatore di ſoldateſche.

Soldaten-werbung/f. Levata, Leva di ſoldati.

Soldaten-zucht / Soldaten-ordnung/f. Soldaten-geſetz/ Diſciplina, Ordine militare, Leggi militari.

Soldatiſch/ Soldaten-haft/ Soldateſco, Militare, Guerriere.

§ ein ſoldatiſcher Geiſt / ſoldatiſcher Kopf ꝛc. ſpirito, genio guerriere e ſoldateſco.

§ ſoldatiſche Sitten/ modi, tratti, uſi ſoldateſchi, militari.

auf ſoldatiſch gekleidet gehen/ aufziehen/ andar veſtito alla ſoldateſca, con foggie da ſoldato.

Soldner/Söldner/ m. Soldato, Stipendiato o Stipendiario, che coſi ſi chiamavano, non fà ch'un ſecolo, i ſoldati in Germania.

§ Doppelt-ſöldner/ un paga-doppia, un eſento.

Solden/ [Verb. inuſit. nel ſuo Semplice, mà non già il]

Verb. Compoſit.

Be-ſolden/propriamente Soldare, Aſſoldare, mà hoggidì non dinota che Salariare, Appuntare, Proviſionare i ſervitori e miniſtri, Fargli, Appuntargli, Aſſegnargli i ſalarii. *V.* Beſtallen.

§ einen ehrlich/ reichlich beſolden/ ſalariare uno honeſtamente, riccamente.

eine Perſon zu etwas ausdrücklich beſolden / ſalariare una perſona apoſta à qualche effetto.

wer beſoldet mich hierzu? chi mi paga?

Be-ſoldet/ Salariato, Appuntato, Proviſionato, Stipendiato.

§ von einem beſoldet werden / eſſer ſalariato, appuntato da uno.

wol beſoldet ſeyn/ eſſer ben ſalariato, pagato.

er iſt drum darzu beſoldet / egli è ſalariato à queſto.

ein Beſoldeter/ un ſalariato, appuntato.

Kammer-beſoldeter Medicus/ Muſicus ꝛc. un medico, muſico &c. ſalariato, appuntato dalla camera &c.

Un-be-ſoldet/ Non ſalariato, Inſalariato.

§ einen Dienſt unbeſoldet verrichten/ unbeſoldet dienen / ſerrir' ad uno gratis e ſenza ſalario.

Be-ſoldung/ f. Salario, Stipendio, Proviſione, Appuntamento, Appuntamenti.

§ einem Beſoldung wegen einiger Verrichtung geben/reichen/ dare, porgere ſalario ad uno per qualche faccenda ò impiego.

ſeine ordentliche Beſoldung haben/ genieſſen/ havere, godere l'ordinato ſuo ſalario ò ſtipendio.

ſeine Beſoldung einnehmen/ toccar' il ſuo ſalario, ricevere lo ſtipendio &c.

einem die Beſoldung machen / aſſegnare, partuire il ſalario ad uno.

gute/ reiche/ fette Beſoldung/ ſalario buono, proviſione buona, ricca, graſſa, parti buone, groſſo ſalario.

ſchlechte/ dünne/ magere Beſoldung/ ſalario tenue, magro, ſcarſo.

die Beſoldung lang zurückhalten/ trattener'il ſalario, il ſtipendio ad un ufficiale.

auf die Beſoldung lang harren und verharren/ und wegen langer Ausbleibung derſelben ſchuarmäulen müſſen / far crocette attendendo i ſuoi ſalarii che corrono ſi, mà in modo che non vi è modo di coglierli.

einem wegen gethanen Schadens ꝛc. die Beſoldung innenhalten/ trattenere il ſalario ad un ufficiale per certi danni cagionati per ſua trascuraggine.

einem Diener die Accidentia auf die Beſoldung ſchlagē/ ſcemare le proviſioni ad un miniſtro in riguardo delli ſuoi profitti accidentali.

Ehren-beſoldung/ ſtipendio honorario, ſalario d'honore, penſione gratuita.

Gnaden-beſoldung/ idem.

Geld-/Korn-/ Wein-ꝛc. beſoldung/ aſſegnamenti, appuntamenti in contanti, in grani, in vini &c.

Be-ſoldungs-termin/ m. Termine della paga del ſalario.

§ die Beſoldungs-termin-glocke wird öfters von denen Hof-/ Zahl- und Cammermeiſtern überhört/ und die Uhr deſſelbigen bey manchen Abaz 10. Grad zurückgeruckt/ la campana dell'hora di pagar'il ſalario a' poveri ufficiali di corte viene ſpeſſe volte ſtra-udita da' preſidenti di camera, overo da' pagatori, e l' horiuolo di eſſo (come in quello d' Achaz) viene retrogradato à dieci e più non dico hore, anzi anni e luſtri.

Sol.

Sole/ (Sol) Sohle/ f. Sohlen/ plur. Suola. Lat. Solea.

§ Fuß-ſole/ ſuola, cioè pianta del piede.

einem die [Fuß-]Solen verbrennen/ kitzeln ꝛc. brucciare (arſicciare), ſoleticare le piante de' piedi ad uno [ſpecie di tormento.]

auf den bloſſen Solen gehen/ caminare ſulle nude piante, cioè ſcalzo.

Sole/ Solen/ plur. [anticamente: Schol/ Scholl e Schul/ che poi col tempo è degenerato in ſchuh] Scarpa, maſſime aperta di ſopra come ſi portava già da' popoli orientali, e hoggidi da' Padri Cappucini &c. detta Sandali m Sandalia, plur. e pure i franceſi moderni chiamano le ſcarpe Souliers quaſi lat. Solearia ò Solaria

laria [Vid. Schuh ꝛc.] e perciò anch' al giorno d' hoggi, in certe provincie massimè à Francoforte, Hanau &c. le pianelle o pantuffole si chiamano Solen/ per esempio:

§ ein par Solen machen lassen/ farsi fare un paio di pianelle.
Solen tragen/ portar pianelle.
Manns-solen/Weiber-solen/pianelle da huomo, pianelle da donna. Ved. Pantoffel.
bring mir meine Solen/ apportami le pianelle.

Sole/Solen/plur. Suola da scarpe, it. Suola, Pedule di tela, panno ò corame morbido per insuolare le calzette.

§ Schuh-sole/ idem.
ein par Solen abschneiden/ tagliare un paio di suole.
die alte Solen abreissen/ staccare le suole vecchie.
ein gutes/starckes par Solen auf die Schuh setzen/aufsetzen/ metter' un paio di suole buone e forti sulle scarpe.
Schuh mit doppelten Solen/ scarpe à suola doppia.
Schuh mit einfachen Solen/ scarpe à suola semplice.
halbe Sole/ taccone. Gall. bout de soulier.
Brand-sole/ la prima suola.
auf den Brandsolen gehen/ caminare sulle prime suole.
Strumpf-solen/ peduli, pedane di calzette.
neue Solen auf ein par Strümpfe setzen/ rimpedulare le calzette.

Solen-leder/n. Corame à suola.

Solen-tuch ꝛc. Panno, Tela à peduli di calzette.

Solen/ Verb it. besolen e versolen/ Suolare, Assuolare, Insuolare.

§ die Schuhe besolen/ suolare, insuolare le scarpe.
alte Schuh neu versolen/neue Solen/ halbe Solen aufsetzen/ rinsuolare, it. tacconare, rintacconare, rattacconare le scarpe vecchie.
die Strümpf solen/neu besolen ò versolen/ rimpedulare le calzette.

Ge-solet, be-solet ò ver-solet/ Suolato, Insuolato it. Tacconato, Rintacconato &c.

§ doppelt gesolte Schuh/scarpe insuolate à doppio.
neu be-ò versolte Strümpfe/ calzette rimpedulate.

Un-ge-solet/unbe-ò unversolet/ Disuolato, Stacconato.

Solung/Be-solung ꝛc. f. Insuolatura, Rintacconatura.

Soler/Söler/Söller/m. [dal lat. Solarium] Solaro, Solaio. *V.* Boden. Laube ꝛc.

§ auf dem Soler/ sul solaio, sull'alto della casa.
Soler/ Ober-soler unter dem Dach/ solaro morto Gall. galetas.
Koru-soler/ granaro, granaio.

Soler/Corritore, Corridore, Cortile d'una stanza.

Sölerlein/n. Solaretto, Solarino.

Sollen.

Sollen/ [Verb. auxil. di alcuni modi potentiali tedeschi di grandissimo e frequentissimo uso in vece di Dovere, Potere, e del Futuro. Vid. Gram. pag. 228. 246] Dovere &c.

§ ich soll schreiben/ io devo scrivere, hò da scrivere &c. *V.* Müssen.
ich sollte wol schreiben ꝛc. io dovrei scrivere &c. sarebbe d'huopo ch'io scrivessi.
wann wir thäten/was wir solten/ so thäte GOTT/ was wir wolten/ se noi facessimo ciò che dovressimo, Dio farebbe ciò che vorressimo.
ruffet dem Jungen! was soll er thun? chiamate il ragazzo; che cosa hà, egli da fare ò che cosa deve fare?
wer soll kommen/wer soll gehen? chi dee(chi hà da) venire? chi deve(chi hà da) andare?
was soll ich ihm sagen/ was soll ich ihm schreiben? che cosa gli devo dire, ò che cosa gli dirò, che cosa gli devo (hò da) scrivere?
soll ichs thun oder nicht? soll ich hingehen? lo devo (hò da) fare ò nò, devo farlo ò no, ci anderò, ci devo andare?
er winckte seinen Dienern/ was sie thun solten/ accennò a' suoi servitori che fare dovessero.
solte ich mich nicht drüber bekümmern? che questo cosa non mi rincresca, che di questa non mi caglia?
solte er mir das thun? mi debba egli far questo, mi debba trattare in questo modo?
solte es wol der Herr N. seyn/ der da klopfet? sarebbe mai il Sign. N. colui che picchia?
was soll er? was soll sie? che debba egli, che debba ella [sapere &c.]
was soll er Frantzösisch können? che debba egli parlar francese? &c.
solche gottlose Leute solte man lebendig verbrennen/ simili empii e blasfemi si vorrebbero arder vivi.
es sollte einer schier sagen/ es wäre ꝛc. tal uno direbbe quasi che &c.
ich soll ihm antworten/ und ich hab nicht wol der weil/ egli domanda che gli risponda, mà non vedo, quando lo possa fare.
die Geistlichen solten andächtig seyn/ i religiosi dovrebbono (dovrebbero) vorrebbero (havrebbero ad) esser divoti.
solte ich auch meinen besten Freund drüber verlieren/ ci dovessi io perdere il migliore de' miei amici.
zu etwas sollen: was soll mir der Degen [subintell. dienen/helffen? ꝛc.] servire a qualche cosa: a che mi serva la spada?
worzu soll ihm das Geld? a che gli debba servire (gli serva, vaglia) il danaio.
wer soll, och wol deverste unter uns liegen? chi debba esser' il primo di noi altri a morire?
was soll doch je das seyn/ che cosa deve mai esser questo.
was soll wol mein Vater darzu sagen? che ne debba parere a mio padre?
man soll so nicht thun/ non si deve (hà da) fare così.
ich soll ihn doch besuchen/ pure lo dovrei visitare.
er soll doch hingehen/ pur ci dovrebbe andare ò dovrebbe andarci pure.
so sollte er leben/so sollte er beten/ così dovrebbe egli vivere, così, à questo modo egli dovrebbe pregare Iddio.
soll es seyn/so muß es seyn/ s'egli deve essere, egli hà da essere ad ogni modo.
wann ein Ding seyn soll/ so hilfft nichts dafür/ quando una cosa dee (hà da) essere, cioè quanto ella è fatale e destinata dal cielo, non giova resistervi.

Sollen/ [term. mercant. coll'Ellipse del Verbo geben ò zahlen/ dare ò pagare, it. colla giunta del Verb. haben/havere] Dovere.

§ Hr. N. soll um empfangen 6. Ballen Pfeffer ꝛc. il Signor tale deve [dare] per sei balle di pepe &c.
er soll mir noch 1000. Kronen/ egli mi deve [dare] ancora mille scudi.
Hr. N. soll haben für ꝛc. il Signor tale deve havere per &c.

Sollen/ es soll ꝛc. Dovere, Deve, Devono, in vece di si dice.

§ es soll der König gestorben seyn/ ò der König soll gestorben seyn/ si dice, dicono, corre voce &c. ch'il Rè sia morto (che sia morto il Rè.)
es sollen die Türcken (die Türcken sollen) geschlagen seyn worden/ li turchi, si dicono essere stati battuti (sconfitti.)
er soll ihn gebrügelt ꝛc. haben/ si dice ch'egli l'habbia bastonato &c.

Ge-sollt/it. [avanti un'altro Verbo nell'Infinitivo] sollen. *V.* Gram. in 12. pag.

§ er hat gesollt/ aber er hat nicht gewollt/

wollt/ egli hà dovuto (dovea) mà non hà voluto (volea.)
er hat ſollen kommen ꝛc. aber ꝛc. egli hà dovuto venire, mà &c.
ihr hättet früher ſollen aufſtehen/ voi haveſte dovuto (dovevate) levar più per tempo.
er hätte ſollen gedencken/ daß ꝛc. egli dovea conſiderare che &c.
ihr hättet das nicht ſagen ſollen/ voi non doveate dir queſto.
ich hab heut mit ihm ſollen ſpeiſen/ io doveo pranſar ſeco queſta mattina.

Ge-ſollt/ Adj. Dovuto. *V.* Gebührend ꝛc.

§ der ihm geſollte Lohn ꝛc. il ſalario dovutogli.

Verb. Compoſ.

Nota. Li Verbi Compoſti di queſto Verbo non ſono che meri Ellipſi dell'Infinitivo d'un Verbo di movimento, come Andare, Venire e ſimili &c.

An-einander-ſollen / Dover' eſſer commeſſi inſieme.

Anhero-ſollen/ Dover venir'in quà.

Auf-ſollen [ſtehen] Dover, Haver da levarſi. *V.* Müſſen.

§ ich ſoll Morgen früh auf/ io devo levarmi domani per tempo.

Aus-ò hinaus-ſollen [gehen / reiſen/] Dovere uscire, viaggiare, ir, eſſere scacciato.

§ er ſoll hinaus/ egli deve viaggiare.
der Hund ſoll hinaus/ quel cane dee eſſere scacciato fuora.

Dran-ſollen/ Dovere andare al ſupplicio, al gaſtigo, alla morte &c.

§ er ſoll und muß dran/ egli hà da eſſer [impiccato, decapitato &c.]

Drauf-ſollen/ Dover eſſer poſto sù.

§ der Deckel ſoll drauf / queſto coperchio và poſto di ſopra.

Drein-ſollen / Dover' entrare. *V.* Hereinſollen ꝛc.

Durch-ſollen / da-ò dadurch-ſollen/ Dover paſſare.

Fort-ſollen weg-ſollen/ Dover partire ò andarſene.

§ unſer Knecht ſoll fort/ noſtro ſervitore hà da andarſene, egli è licentiato.

Heim-ſollen/ Dover' andare ò ritornare à caſa.

Her ſollen/ hin-ſollen/ Dover venir quà, Dover andar là.

Herab-ò hinab-ſollen/ Dover deſcendere ò calare.

Herein-ò hinein-ſollen / Dover entrare quà ò là dentro.

Heraus-ſollen/ Dover' eſſer tratto fuori.

§ der Zan ſoll heraus/ quel dente hà da eſſer cavato.

Herunter-ſollen/ Dover' eſſere tagliato &c.

§ der Kopf ſoll ihm herunter / la teſta gli dee eſſer tagliata.

Hervor-ſollen / Dover' eſſer prodotto &c.

Herüber-ſollen [fahren / gehen ꝛc.] Dover paſſare ò traghettare.

Mit-ſollen / mit-hin-ſollen ꝛc. mit-hinaus-ſollen ꝛc. mit-fort-ſollen ꝛc. Dover' andare ò venire in compagnia di altri.

§ dieſe Herren wollen nach Paris reiſen / und ich ſoll mit ꝛc. queſti Signori vogliono andar'à Parigi, e vogliono ch'io vada con eſſi.
mit heimſollen/ dover' andar' à caſa con altri.

Mit-drunter ſollen/ Dover' ingredire.

§ dieſe Kräuter ſollen mit drunter/ queſte herbe ci vanno ancora [mescolate.]

Nach-ſollen/ Dover' andar dietro ò in traccia.

§ einem nachſollen/ dover' intracciare, incalzar' uno.

Drüber-ſollen/ Dover' andar'adoſſo ò montarvi ſopra.

Vor ſollen/ voran- ò voraus-ſollen/ Dover' endare ò caminare innanzi.

§ die Bakaſche ſoll voraus/ il bagaglio hà da andar'innanzi.

Weg ſollen ꝛc. *V.* Fortſollen ꝛc.

Weiter ſollen/ Dover' andar più oltre.

§ dieſe Güter/ Ballen ꝛc. ſollen weiter/ queſti coili, queſte balle &c. hanno da andar più oltre ; vanno innoltrate.

Zurück-ſollen / wieder-zurück-ſollen/ Dover ritornare, rinculare in dietro.
e ſimili.

Soller ꝛc. *V.* Soler ꝛc.

Som.

Sommer/ [pare che proceda da Sonn quaſi Sonn-mehr/ Accreſcimento del Sole cioè del caldo. Eſtà. Poet. Eſtade. Lat. Æſtas.
auf den Sommer hinaus / verſo l'eſtà.
gegen den Sommer / wann es gegen den Sommer geht/ idem.
im Sommer/ nell'eſtà, di eſtà.
mitten im Sommer/ nell' cuore (mezo) dell' eſtà.
nach dem Sommer verlangen/ bramare l'eſtà.
nach dem Sommer komt der Herbſt/ dopo l'eſtà ſegue l'autonno.
gar keinen Sommer haben/ non haver' eſtà.
den ganzen Sommer lang / tutta l' eſtà.
den Sommer irgend zubringen/ paſſare l'eſtà in qualche luogo.
noch vor dem Sommer reiſen/ viaggiare prima che venga l'eſtà.
ein heiſſer Sommer/ un'eſtà tutto fuoco.
ein mäſſig-heiſſer Sommer/ un'eſtà di caldo moderato.
ein feuchter/ naſſer/ kühler/ ſchlechter ꝛc. Sommer/ un' eſtà humida, piovoſa, fredda, fresca &c.
es iſt nie kein Sommer/ es folgt ein Winter drauf/ non vi è mai ſtato eſtà dopo cui non foſſe ſeguito un' inverno.
der längſte Tag im Sommer / il ſolſtitio eſtivo.
Vor-ſommer/ Frühe-ſommer/ primavera. V. Frühling.
Nach-ſommer/ Herbſt-ſommer/ dopo eſtà cioè autonno.
Un-ſommer / eſtà non eſtà cioè eſtà fresca, fredda e humida.

Sommer-acker/ Sommer-feld/ m. Campo che ſi ſemina di prima vera.

Sommer-arbeit/ Sommer werck/ Opera d'eſtà, Lavoro eſtivo.

Sommer-blumen/ Fiori eſtivi ò d'eſtà.

Sommer-flecken/ Lentigini, Broſſole, Brozze.

§ Sommerflecken haben/ haver lentigini &c. nel viſo.
die Sommerflecken vertreiben / ſcacciare, far' andare le lentigini ò le broſſole del viſo.

Sommer-fleckicht/ Adj. Lentiginoſo, Broſſoluto &c.

§ ſommerfleckicht Geſicht/ viſo pieno, coperto, ſeminato, ſparſo, deformato da lentigini e broſſole ; volto broſſolato, broſſoluto.

Sommer-früchten/ Sommer-obſt/ Frutti eſtivi, cioè che non ſono di conſerva per l'inverno.

Sommer-hauſ/n Sommer wohnung/ſ. Caſa, Soggiorno da ſtarvi ò ſtantiarvi nell'eſtà.

Sommer-häuſlein/ n. Sommer-hütte/ Sommer-laube/ f. Viridario, Frascata, Ramata, Pergolato in volto, Capanna, Cabinetto di verdura.

§ mit Sommerlauben beſchatten/ infrascare, adombrare di frascate.

Sommer-hitze/ f. Caldo, it. Caldi d'està, Calori estivi.

§ in der gröſten Sommerhitze/ ne' maggiori, più cocenti caldi, calori, fervori dell' està.

Sommer-kleid/ n. Sommer-rock/ m. Vestito leggiero per l' està.

Sommer-korn/ n. Sommer-weitzen/ m. Sommer-gersten &c. f. Segala, Formento, Orzo &c. seminato di prima vera.

Sommer-lager/ n. Campo estivo.

Sommer-lang/ Adj. Lungo come d'està [non si dice che nella frase seguente.

§ in Sommerlangen Tagen/ ne' giorni lunghi dell' està.

man ſagt viel in einem Sommerlangen Tag/ si dice (chiacchera) assai in un giorno lungo d'està. [Prov. contro i millantatori &c.]

Sommer-luſt/ f. Piacere, Solazzo, Spasso &c. che si piglia l'està.

Sommer-nacht/ f. Notte d'està, estiva.

§ in kurtzen Sommernächten / nelle notti corte o brevi dell'està.

Sommer-regen/ m. Pioggia estiva o di està.

Sommer-reiſe/ f. Viaggio che si fa nell'està.

Sommer-ſchloß/ n. Sommer-ſitz/ m. Castello, Residenza nella stagione dell'està.

Sommer-ſeite/ f. Banda dell'està, cioè opposta, situata verso mezodì o espolta al sole di mezo dì.

Sommer-ſtube/ f. Stanza per starvi di està.

Sommer-tag/ m. Giorno d'està, it. la Domenica di Lætare o di mezza quaresima.

§ in Sommertagen/ ne giorni estivi.

Sommer-viertel / Sommer-quartal/ n. Trè mesi d'està cioè Giugno, Luglio e Agosto.

Sommer-vogel/ m. Farfalla, Farfalletta, Parpaglione, Volarina.

§ zum Sommervogel werden / infarfallarsi.

Sommer-wetter/ n. Tempo estivo, estivale o d'està.

Sommer-wind/ m. Vento estivo, Zefiro, Etesie.

Sommer-zeit/ f. Tempo, Stagione d' està.

§ zur Sommerzeit o zur Sommerszeit/ in tempo, nella stagione dell'està.

Sommerhaft/ ſommerlich/ ſoummerricht/ Adj. Estivo, D'està.

§ ſommerhaftes Wetter/ tempo d'està o somigliante ad esso.

es ſihet ſchon ſommerhaft aus/ sembra già esser' està.

Sommern/ Verb. mez. poet. Estivare, Far' un tempo d'està.

§ es ſommert heur bald / es ſommert ſchon fein drauſſen/ l'està spunta di buon hora quest' anno ; pare già tempo d' està.

Son.

Sonder/ [Præpol. che pare derivarsi da ſondern/ separare] Senza. Lat. Sine. *V.* Ohn.

§ ſonder Zweifel/ senza dubbio.

beſſer iſts ſonder Geld und ſonder Gold zu ſeyn / als ſonder GOTT/ egli val meglio di stare senza danari e senza oro, che senza Dio.

wer liebt (beyſchläft) ſonder Luſt/ trinckt ohne Durſt/ iſſet ohne Hunger/ der ſtirbt deſto junger/ chi ama (usa con donna) senza prurito di libidine, beve senza sete, mangia senza appetito, un tal muore tanto più cito (giovane.)

ſonder einigen Verzug kommen/ venire senza indugio.

ſonder Scherz reden/ parlare senza burla cioè da senno o daddovero.

ſonder Sang und Klang begraben werden/ esser' interrato (sepolto) senza canto e senza suono (* sine crux sine lux.)

ein König ſonder Land (* der König von Sonderland) un Rè senza stati, il Rè di Sunderlandia.

es iſt geſchehen / aber nicht ſonder groſſe Mühe/ egli è stato fatto, ma non già senza gran fatica.

ſonder Geld iſt nichts auszurichten/ senza danari non canta Marc' Antonio, senza quattrini senza fiato.

Sondern/ ſundern/ Verb. [pare Derivato, mà non si sà bene da dove] Separare, Staccare, Dividere, Slongare. *V.* Abſondern

§ eines von dem andern ſondern/ separare l'uno dall' altro.

das gute Getraid von den Spreuern ſondern / separare un buon grano dalla paglia (pula.)

ein par Eheleute ſondern/ separare, staccare una coppia di maritati. *V.* Scheiden.

die Alpgebürg ſondert Italien von Teutſchland/ le Alpi separano, dividono l'Italia dall' Alemagna.

ſich ſondern von der Gemeine/ separarsi &c. sbandarsi dalla communità.

was ſich ſondern läſt/ separabile, staccabile &c.

Be-ſondert/ Separato, Staccato, Diviso.

§ er kan von ihr nicht geſondert werden/ egli non può essere diviso, separato, staccato di lei.

Un-ge-ſondert/ Inleparato, Diviso.

§ beyde Dinge ungeſondert laſſen / lasciare ambedue le cose allieme senza separarle.

Sonderbar/ ſonderlich/ Adj. Separabile, Scoltevole [mà in questa significatione ſonderbar / hà poco uso, mà non già ſonder / e meglio]

Be-ſonder/ e ſonderbar/ it. ſonderlich/ Adj. Singolare, Particolare, Partiale, Speciale, Peculiare, Specifico, Distinto, Segnalato, Straordinario, Grande. *V.* Abſonderlich. Ungemein &c.

§ es iſt ein gantz beſonderer / ſonderbarer Menſch/ egli è un huomo tutto singolare &c.

er hat eine beſondere Art zu leben/ egli tiene una maniera di vivere affatto singolare. V. Sonderling.

das iſt ein recht ſonderlich Werck/ ein ſonderlich Jahr / quest'è un opera singolare &c. un anno straordinario &c.

beſondere Umſtände / circonstanze particolari &c. particolarità, singolarità.

auf die beſondere Umſtände kommen/ venir' alle particolarità ; particolarizzare, particolareggiare.

ein beſonderer/ ſonderer Punct/ un punto speciale e d' importanza. V. Wichtig.

eine beſondere/ ſondere Frage/ una domanda, singolare, particolare questione.

ein beſonderes Schreiben/ una lettera particolare, distinta, precisa.

man hat zum Calendermachen beſondere Bücher/ per far lunarii ci sono libri speciali à ciò fatti.

man braucht hierzu beſondere/ ſonderbare Werckzeuge / à questo effetto servono stromenti adattati.

zu dieſer Kranckheit gehören beſondere Mittel / contro à questa malatia

tia vi ſono [rimedii] ſpecifici, ſpecificati.

ich habe ſondere/ſonderbare Geſchäfte hier zu verrichten/ io hò da ſpedire qui certi negotii particolari cioè di rilievo ò di conſideratione.

ſolche Sachen werden bey einem ſondern/beſonderen Gericht entſchieden/ queſte cauſe vengono agitate e deciſe da un tribunale à ciò diputato.

ehe daß einer von ihnen ſtirbt / ſo gibts beſondere Anzeigungen / avanti ch prima che ſi muora uno di eſſi ſi ſcuoprono indicii, augurii portenti, pronoſtici ſpeciali.

ich habe eine ſonderbare Freude / ein ſonderbares Vergnügen dran / io vici hò (tengo) una gioia, un contento particolare &c. mene diletto ſingolarmente.

ſiehet eine ſonderbare ꝛc. Neigung zu ihm/ ella hà verſo di lui un'inclinatione, affetto particolare, ſingolare, ſpeciale.

durch ſonderbare/ſonderliche Gnade GOttes/ per gratia ſingolare, ſpeciale, per un favor particolare di Dio.

eine ſonderliche Gabe von GOTT haben/ haver un dono, talento particolare, eſtraordinario ò ſingolare da Dio.

kein ſonderliches Verlangen / keine ſonderliche Begierde zu etwas tragen/ non haver gran deſiderio, gran voglia di qualche coſa.

er hat keine ſonderliche / ſonderbare Liebe zu ihr/ egli non le porta grand ò particolar'amore.

der König iſt ihm mit ſonderbarer Gnade beygethan/ il Rè gli vuol bene ſpecialmente, gli dimoſtra favor particolare, affetto ſpeciale.

ein jeglicher hat ſeine beſondere Inclination/ ſeinen abſonderlichen Humor/ ciaſcheduno hà le ſue inclinationi particolari, il ſuo humore, genio diſtinto da quello di molti altri.

ich hab was ſonderbares mit ihm zu reden/abzuhandeln/ io hò qualche coſa particolare &c. da parlare, da trattare da negotiare con eſſo lui.

er hat was beſonders an ihm/ egli hà qualche coſa ò non sò che di ſtraordinario, di particolare, di ſingolare nella ſua perſona. V. Sonderling.

nichts beſonders: das iſt nichts beſonders/ niente di ſingolare: queſto non è gran coſa, gran fatto; egli è coſa ordinaria, triviale, volgare.

es iſt nichts beſonders (ſonderliches) in der Zeitung/non vi è coſa ſingolare, ſtraordinaria, notabile, rimarcabile nella gazzetta.

nichts beſonders mit einem machen/ ſpacciar'uno per le generali.

er iſt mein beſonderer [Freund ꝛc.] egli è mio amico ſpeciale, particolare.

lieber beſonderer/ beſonder / lieber Getreuer! [così i Grandi ſcrivono a'loro ſudditi] caro ſpeciale e fedele!

gar beſonder/ particolariſſimo, ſpecialiſſimo, partialiſſimo.

Sonderlich/be-ſonderlich/ beſonders/ Adv. Particolarmente, Specialmente &c. *V.* Beſonder ꝛc.

§ ich will ſonderlich drob ſeyn/ daß ihr bezahlet werdet/ io metterò, haverò diligenza, cura, applicatione particolare, haver particolarmente à cuore, che ſiate pagato.

nicht ſonderlich: er iſt nicht ſonderlich gelehrt / ſie iſt nicht ſonderlich ſchön/ reich ꝛc. non molto, non troppo &c.: egli non è molto letto letterato, ella non è molto bella, ricca &c. ella non è già tanto bella &c. Gall. il n'eſt gueres ſavant, elle n'eſt gueres belle &c.

nicht ſonderlich nach etwas fragen/ non curarſi gran fatto d'una coſa.

er kan nicht ſonderlich franzöſiſch ꝛc. egli non sà troppo di franceſe &c.

Sonderlich/beſonderlich/Adv. Particolarmente &c. Maſſimamente, Maſſime, Principalmente, Sopra tutto &c. *V.* Abſonderlich ꝛc. Vornemlich.

§ er iſt ein wunderlicher Geck; ſonderlich wann er einen Rauſch hat/egli è un pazzo bizzarriſſimo; maſſime quando il vino gli hà dato nella cocuzza. V. Zumalen.

das Fleiſch wird bald ſtinckend / und das beſonderlich (ſonderlich) im Sommer/ la carne ſi ſtantisce, corrompe toſto; maſſime &c. nell'eſtà. V. Sonderheit ꝛc.

Sonders, beſonders/ Adv. Particolarmente, Specialmente &c. *V.* Sonderlich.

§ ſonders (beſonders/inſonders) hochgelehrter Herr/magnifico Signore, Padrone colendiſſimo ò ſpeciale.

beſonders iſt zu wiſſen hochnöhtig / daß ꝛc. ſpecialmente (particolarmente) è neceſſario di ſapere che &c.

Sondern/nicht--; ſondern/kein--; ſondern [Conjunct. discret. &c.] Anzi, Mà.

§ er iſt nicht hier; ſondern zu Paris/egli non ſtà (è) qui, mà (anzi) a Parigi.

die Schuldglaubigere wollen keine Wort; ſondern Geld/ creditori non vogliono parole; anzi danari (contanti.)

man ſoll nicht müſſig gehen; ſondern vielmehr arbeiten / non ſi hà da andar, da ſtar'otioſo; anzi lavorare.

er aber wolte nicht; ſondern gieng hin und ꝛc. mà egli non volle; anzi ſen'andò, e &c.

ich habe das nicht gethan/ um euch zu miſsfallen; ſondern im Gegentheil euch meine Ehrerbietigkeit zu erzeigen / queſto non l'hò fatto per farvi diſpiacere; anzi al contrario credendo farvi piacer grandiſſimo (dimoſtrarvi la mia ſervitù.)

Sonder/ ſonders/beſonder/ Adv. In particolare.

§ ſamt und ſonder ò ſonders/ tutti e ſingoli, in particolare.

in beſonder / beſonders mit einem reden/ parlar con (ad) uno in particolare, à parte, appartatamente, ſeparatamente.

einen jeglichen in beſonder ruffen/ verhören/ſetzen ꝛc. chiamare, udire, aſcoltare, mettere, collocare &c. ciaſcheduno à parte &c. ò ſeparatamente.

beſonder ſpeiſen/ ſchlafen/ leben ꝛc. mangiare, dormire, vivere appartatamente &c. V. Allein.

einem beſonder kochen / aufwarten/ far' ad uno la cucina, la ſervitù à parte.

Sonderling/m. Singolariſta, Huomo, Perſona ſingolare, dato alle ſingolarità. Uno che affetta ſingolarità in vita, di religione &c. * Uno qui facit quod nemo.

§ er iſt ein Sonderling./ egli è ſingolariſta.

Sonderung/f. Separatione, Diviſione, Staccamento &c. *V.* Abſonderung.

Sonderheit/f. [non hà uſo che compoſto colla prepoſitione in/cioè] In-ſonderheit/ Sopra tutto, Particolarmente, In ſpecie, Specialmente, Maſſimamente, Principalmente. *V.* Abſonderlich.

§ im Heiraten muß man inſonderheit auf Gottesfurcht und Tugend ſehen/ nell'accaſarſi ſi hà principalmente da riguardare alla pietà ed alla virtù.

hierzu ſeynd alle Menſchen gehalten/ und inſonderheit die Chriſten/ à queſto ſono tenuti tutti gli huomini, e particolarmente &c. in ſpecie, ſopra tutto i Criſtiani. V. Sonderlich.

alle mit einander und ein jeder inſonderheit / tutti quanti e ciaſcuno in particolare ò in ſpecie.

Sonderlichkeit/ Beſonderlichkeit/ f. Singolarità, Particolarità. Specialità *V.* Abſonderlichkeit.

§ die Sonderlichkeiten lieben in ſeiner Aufführung/ amare, cercare, affettare

le ſingolarità, le coſe ſtraordinarie, ſtravaganti, ſtrane nel vivere, nel procedere, ne' coſtumi. V. Sonderling.

die Beſonderlichkeiten von einer Geſchicht wiſſen wollen/ voler ſapere le particolarità d' un hiſtoria, d' un fatto &c. Gall. le detail.

es ſeynd keine Sonderlichkeiten/Beſonderlichkeiten in der Zeitung/non vi ſono particolarità nella gazzetta.

• *Verba Compoſita.*

Ab-ſondern/ Separare, Appartare, Dipartire, Disgiungere, Segregare, Sequeſtrare, Diſtaccare, Staccare, Aſtrarre Dividere, Dilungare, Scoltare, Scoppiare, Scantonare &c. *V.* Sondern. Scheiden ꝛc.

§ ein Ding von dem andern abſondern/ ſeparare &c. una coſa dall'altra.

die Böcke von Schafen abſondern/ ſegregare, ſeparare i becchi (caproni) dalle pecore.

ein räudig Schaf von der Heerde abſondern/ ſegregar, sbrancar'un pecora rognoſa dalla greggia.

wer wird uns abſondern von der Liebe CHRISTI/ chi ci ſeparerà dalla carità di Criſto?

einen von der Chriſtlichen Gemeine abſondern/ſeparare uno dalla communione ò communità di Criſto; excommunicarlo.

einen als gefangen abſondern/ ſequeſtrare uno, metter' uno in ſequeſtro.

einen als ins Elend verjagten abſondern/ confinare uno.

ein Regiment von dem gantzen Heer abſondern/um ſelbiges anderwerts zu gebrauchen/ ſtaccare (gall. detacher) un reggimento dall'eſercito, per ſervirſene altrove.

eine Provintz von dem Reichs-Corpo abſondern/ ſtaccare, ſmembrare una provincia dal corpo dell' Imperio.

ſich abſondern von einem ò von etwas abſondern/ ſeparaſi, ſtaccarſi, appartarſi, ſcompagnarſi, sbandarſi, ſegregarſi &c. da uno ò da qualche coſa.

ſich von der Welt abſondern/ ſeparaſi, dilungarſi &c. dal mondo.

ſich von der Compagnie oder Regiment abſondern / sbandarſi dalla compagnia ò dal reggimento.

ſich von einem Handels-Compan abſondern/ ſeparaſi, appartarſi da un compagno di traffico.

ich kan mich kaum eine halbe Viertelſtunde von ihm abſondern/ appena poſſo ſcantonarmi &c. da lui pur'un poco.

der Tod allein wird uns abſondern können/ la morte ſola ci potrà ſeparare.

Ab-ge-ſondert/ Separato, Appartato, Segregato, Staccato, Aſtratto &c.

§ abgeſondert werden/ eſſere ſeparato &c.

ein abgeſonderter Ort / luogo ſeparato, appartato. V. Abſonderlich.

in einem abgeſonderten Ort/ in un luogo ſeparato &c.

ein abgeſonderter Hauffen / banda a parte ò appartata.

abgeſondert ſeyn/ leben / wohnen ꝛc. eſſere, vivere, ſtare &c. ſeparato, appartato &c.

in ſeinem Hauſe abgeſondert / und gleichſam gefangen gehalten werden/ eſſer, ſtar ſequeſtrato, confinato, appartato, arreſtato (come prigione) in caſa ſua.

abgeſonderte Weſenheiten ohne ihre Matery betrachtet/ qualità aſtratte cioè conſiderate ſenza la materia.

etwas auf eine abgeſonderte Weiſe/id eſt, ohne ihre Matery betrachten/ conſiderar una coſa aſtrattivamente, appartatamente dalla materia ò in aſtratto.

ein/abgeſonderter Weiſe genommenes Concept/ Gedanck/ un concetto, penſiero aſtrattivo, metafiſico cioè conſiderato in aſtratto ò metafiſicamente.

Un-ab-ge-ſondert/ Inſeparato &c.

§ etwas unabgeſondert betrachten/ conſiderare una coſa fiſicamente ò in concreto.

unabgeſondert bleiben/ reſtar'inſeparato cioè congiunto.

Ab-ſonderlich / Adj. Separabile, Staccabile &c. it. Appartato, Separato, Privato, it. Particolare, Singolare, Speciale, Specifico &c. *V.* Sonderlich ꝛc.

§ abſonderliche Sachen / coſe particolari &c. particolarità.

ein abſonderliches Zimmer/abſonderliche Wohnung; abſonderliche Zimmer / un appartamento, appartamenti, ſtanze appartate.

ein abſonderliches Zimmer ꝛc. für jemand beſtellen/bereiten/appartare, preparare una ſtanza particolare per uno; ordinargli un appartamento.

eine abſonderliche Beſtrafung/ punitione, correttione particolare, cioè privata, ſegreta. V. Heimlich.

an einem abſonderlichen Ort/ in un luogo appartato.

an einem abſonderlichen / beſonderlichen Ort ꝛc. ſpeiſen/ ſchlafen/ wohnen/ mangiare, dormire, ſtare a parte, appartatamente. Lat. ſeorſum. V. Beſonder ꝛc.

etwas abſonderliches zu reden / zu erfahren/ haben/ anzubringen ꝛc. haben/ haver da dire, da raccontare, da proporre &c. qualche coſa particolare.

über einen abſonderlichen Umſtand reden/fragen/handeln; eine abſonderliche Frage thun/ parlare, domandare, trattare di una circonſtanza particolare &c. it. particolarità, ſingolarità.

die abſonderlichen Umſtände melden/ particolarizzare, particolareggiare &c.

eine abſonderliche Schönheit ꝛc. una bellezza &c. particolare e ſtraordinaria; nuova.

eine Jungfrau von abſonderlicher Schönheit/Klugheit/Tugend ꝛc. una donzella di bellezza, prudenza, virtù ſingolare, ſpeciale, particolare, egregia, ſegnalata, diſtinta &c.

ein abſonderlicher Menſch/un huomo ſingolare. V. Sonderling.

eine abſonderliche Gnade/ Ehre ꝛc. una gratia, un honore ſpeciale &c.

mein gantz abſonderlicher Freund/ Gönner / un amico mio particolare, fautore &c. ſpeciale, ſpecialiſſimo, ſingolariſſimo, particolariſſimo. V. Beſonder.

abſonderliche Vorſorge / Freundſchafft/Liebe ꝛc. cura, amicitia, amore &c. ſpeciale, particolare.

in einer Kunſt gantz abſonderlich ſeyn/ eſſere ſingolare, particolare, ſegnalato, diſtinto, cioè eccelliente ed egregio in qualche arte &c. V. Ausbündig, Trefflich ꝛc.

Ab-ſonderlich / Adv. Separatamente, Appartatamente, A parte, Particolarmente, In particolare, it. Specialmente. *V.* Sonderlich ꝛc.

§ abſonderlich mit einem reden / ò mit einem abſonderlich reden / parlar con (ad) uno, a parte, in diſparte, da parte, in diſcoſto, in particolare. V. Allein.

abſonderlich leben ꝛc. vivere &c. appartatamente. ſeparatamente, privatamente.

jemand abſonderlich ſtrafen / punire, gaſtigare uno in diſparte e privatamente.

jemand abſonderlich ruffen/ chiamare uno in diſparte ò da parte.

insgemein/und abſonderlich/ in genere ed in ſpecie, in genere ed in ſpeciale.

ſich abſonderlich mit etwas erluſtiren/ e freuen / dilettarſi, ſolazzarſi ſpecialmente, ſingolarmente, particolarmente di qualche coſa.

ich werde ihm in dieſem Stück abſonderlich nicht willfahren können / io non la potrò compiacere in queſto particolare.

überall gehet dieſer Gebrauch/ abſonderlich aber in Franckreich/ queſta uſanza và per tutto; mà ſpecialmente &c. in Francia.

alles wird theuer/ abſonderlich bey dieſen Läuften/ ogni coſa incarisce, maſſime, in particolare &c. in queſte congiunture. V. Zumahlen.

Vornemlich.

Un-ab-ſonderlich/ Adj. Inſeparabile &c.

§ die Hitze und das Liecht iſt unabſonderlich vom Feuer / iſt eine unabſonderliche Eigenſchaft des Feuers/ il calore ed il lume è inſeparabile dal fuoco, ò è una qualità inſeparabile di eſſo.

Un-ab-ſonderlich/ Adv. Inſeparabilmente &c.

§ unabſonderlich beyſammen ſeyn/ ſtar' inſieme inſeparabilmente.

Abſonderlichkeit/ f. Abſonderlichkeiten/ plur. Particolarità &c. it. Singolarità, Specialità.

§ endlich auf die äuſſerſte Abſonderlichkeiten kommen/ venire alle, deſcendere fin' alle particolarità, à gl'individui.

Abſonderlichkeit im Leben/ ſingolarità della vita, le' coſtumi, del procedere. V. Sonderlichkeit ꝛc.

Ab-ſonderlichkeit / f. Separabilità, Aſtrattibilità.

Un-ab-ſonderlichkeit/ f. Inſeparabilità.

Ab-ſonderling/ m. Separatiſta, Fariſeo cioè Hipocrita, che per hipocriſia ſi ſepara, diſtacca ò sbanda da quei che ſono migliori di lui; eſſendo per altro non ſolo buono, mà anco neceſſario che i buoni ſi ſeparino da malvagi. V. Sonderling ꝛc.

Ab-ſonderung/ f. Separatione, Diviſione, Staccamento, Disgiungimento, Aſtrattione.

§ eine metaphyſicaliſche Abſonderung/ aſtrattione mentale ò metafiſica.

Aus-ſondern/ Separare, Segregare, Appartare, Metter da parte, it. Diſtinguere, Scegliere, Capare. V. Ausklauben.

§ die beſten oder ſchlimmſten Schaf ꝛc. ausſondern/ fare una ſcelta delle pecore &c. inferiori, ed un altra delle migliori.

Aus-geſondert/ Separato, Segregato &c.

Un-aus-geſondert / Non ſegregato &c. cioè Miſto e Confuſo.

Aus-ſonderung / f. Segregatione, Segregamento.

Sön.

Sönen/ ſönen/ Verb. [il Semplice è poco uſitato, mà non già

Verba Compoſ.

Aus-ſönen/ aus-ſünen/ Conciliare, Riconciliare, Racconciliare, it. Eſpiare.

§ einen/ ſo bey jemand in Ungnaden ſtehet/ bey ſelbigem verſönen ò wieder verſönen/ riconciliare un disgratiato, appreſſo alcuno, rimetter' uno in gratia da uno.

ein Laſter verſönen/ eſpiar' un delitto.

einen entweiheten Ort verſönen ò wieder verſönen/ riconciliare, eſpiare, purificare, riconſecrare un luogo ſanto profanato.

Aus-geſönet/ aus-geſünt/ Conciliato, Riconciliato, Rimeſſo in gratia, it. Eſpiato.

§ man hat ihn bey ſeinem Vatter wieder ausgeſönet/ ſe l'hà riconciliato &c. col padre ſuo.

Un-aus-geſönt/ Irreconciliato &c.

Aus-ſöner/ m. Riconciliatore &c.

Aus-ſönung/ f. Riconciliatione &c.

Ein ſönen ꝛc. *V.* Verſönen ꝛc.

Ver-ſönen/ ver-ſünen/ Riconciliare, Racconciliare, Placare, Rappattumare, Pacificare, Rappacificare.

§ die erzörnte Gemüter verſönen/ placare, comporre gli animi irritati.

ſich mit GOTT verſönen/ riconciliarſi &c. con Dio, racconciarſi dell' anima.

ſich mit jemand wieder verſönen/ ſich bey jemand wieder einſönen/ riconciliarſi &c. raccomodarſi, ritornar' in buona con uno. Gall. ſe raccrocher. V. Vertragen.

Ver-ſönet/ ver-ſünet/ Riconciliato, Placato &c.

§ durch JESUM CHRISTUM einen verſönten GOTT haben/ haver' un Dio placato, riconciliato per Gieſù Criſto [Mediatore.]

Verſön-ò Verſün-opfer/ n. Sacrificio placatorio, Propitiatorio, eſpiatorio.

Verſön-ò Verſün-ſtul/ m. Propitiatorio. V. Gnadenſtul.

Ver-ſönlich/ Adj. Placabile, Riconciliabile, Propitiabile.

§ verſönlich ſeyn/ ſich verſönlich erzeigen/ eſſere dimoſtrarſi placabile &c.

Un-verſönlich ò un-verſünlich/ Irriconciliabile, Implacabile &c.

§ ein unverſöhnlicher Feind/ un nemico irriconciliabile &c. V. Abgeſagt ꝛc.

Ver-ſöner/ m. Riconciliatore, it. Placatore, Propitiatore.

Ver-ſönung/ Ver-ſünung/ f. Riconciliatione, Placamento, Propitiatione &c.

§ durch CHRISTUM haben wir die Verſönung bey GOTT/ per Gieſù Criſto habbiamo la riconciliatione appreſſo Iddio.

Sonn.

Sonn/ Sonne/ f. Sonnen/ plur. Sole. Lat. Sole.

§ die Sonne gehet auf/ il ſole ſi leva.

die Sonne gehet unter (gehet zu Gnaden) il ſole ſi pone, tramonta, ſi corica.

wann die Sonne aufgehet/ mit aufgehender/ untergehender Sonne/ allo ſpuntare, ſpiccare, levarſi del ſole.

die Sonne bricht hervor/ il ſole ſpunta, ſpicca.

wann die Sonne untergehet/ al tramontare, coricarſi, ponerſi del ſole.

die Sonne iſt untergangen/ il ſole è tramontato.

ein Tag/ da die Sonne unbeſtändig/ dunckel und betrübt ſcheinet/ giorno di ſolecchio ò di ſolicello.

die Sonne ſcheinet/ il ſole luce, ſplende, ci è ſole.

die Sonne ſcheinet ins Zimmer / in Garten ꝛc. il ſole dà nella ſtanza, nel giardino &c.

die Sonne ſcheinet nicht / il ſole non luce, non ci è ſole.

ein Tag / da die Sonne ſcheinet/ un giorno di ſole ò quando ci è ſole.

etwas an/ gegen die Sonne legen/ ponere, mettere qualche coſa al ſole, met. provarla, dimoſtrarla chiaramente, evidentemente ò con evidenza.

es iſt nichts ſo klar geſponnen/ es komt an die Sonnen/ non ſi fece mai bucato di notte, che non ſi tendeſſe di giorno, met. le malvagie attioni ſi paleſano alla fine.

an (in) der Sonne ligen/ ſtare, eſſer' eſpoſto al ſole.

er beſtehet wie Butter an der Sonne / egli ſuſſiſte come il butiro al ſole.

aus der Sonnen gehen / der Sonne weichen/ cedere al ſole, ritirarſi dal ſole.

die Sonne brennt/ ſticht mich auf den Rücken/ il ſole mi cuoce, bruccia, punge ſul doſſo.

was zur Sonne gehört / ſolare.

die Sonne ſticht auf einen Regen/ il ſole minaccia di pioggia.

die Sonne zieht Waſſer/ il ſole attira dell acqua.

die Sonne wird von Tag zu Tag ſtärcker/ il ſole va rinforzando di dì in dì.
die Sonne ligt immer an dieſem Hauſe/ il ſole dà di continouo contro queſta caſa.
die Sonne verfinſtert ſich/ il ſole s'eccliſſa.
in der Sonne gehen/ caminare nel ſole.
unter der Sonne/ ſotto 'l ſole, cioè nel mondo.
er iſt der glückſeligſte unter der Sonne / egli è il più fortunato huomo che viva ſotto 'l ſole, che veda il ſole cioè del mondo. V. Welt.
kein löſerer / gottlöſerer lebt unter der Sonne/ non vive un più ſcelerato, ribaldo ſotto 'l ſole.
er iſt nicht wehrt/ daß ihn die Sonne beſcheine/ egli non merita, ch'il ſole lo allumini, guardi.
etwas gegen die Sonne halten/ tenere qualche coſa contro 'l ſole.
mit der Sonne gehen/ lauffen/ girarſi, volgerſi, caminare col ſole,
die Sonne gehet in Löwen ꝛc. il ſole è, corre nel ſegno del lione.
Saturnus/ Jupiter und Mars ſchweben über/ Mercurius aber/ Venus und der Mond unter der Sonne/ Saturno, Giove e Marte corrono ſopra; mà Mercurio, Venere e Luna ſotto il ſole.
das Wirtshauß zur guldenen Sonne/ l'hoſteria al (del) ſole d'oro.
*die Sonne viereckicht ſehen/ met gefangen ſitzen/ vedere il ſole à ſcacchi.
Abend-Sonne/ ſole di ſera ò veſpertino.
Augen-Sonne/ i ſoli di due begli occhi.
Doppel-Sonne/ Neben-Sonne/ parhelio.
Frühlings-/ Merzen-ꝛc. Sonne/ ſole di primavera, di marzo &c.
Gerechtigkeit-Sonne/ il ſole della giuſtitia.
Herbſt-Sonne/ ſole d'autunno, autunnale.
Mittags-Sonne/ ſole di mezo dì, meriggio ò meridiano.
Morgen-Sonne/ Früh-Sonne/ ſole matturino ò di mattina.
Schönheit-Sonne / ſchön wie die Sonne/ ſole di bellezza, bello come il ſole.
Weißheit-Sonne / ſole della ſapienza.

Sonn-abend/m. Vigilia della Domenica cioè Sabbato. *V.* Sambſtag ꝛc.
§ am Sonnabend/ nel ſabbato.
Sonnen-aufgang / m. Orto del ſole, Oriente, Levante.
§ ſich gegen Sonnen-aufgang wenden/ voltarſi verſo levante.
Sonnen-blick / m. Sguardo cioè Raggio, Spuntare, Aspetto del ſole.
Sonnen-blum/ **Sonnen-wende**/ f. Heliotropio, Giraſole.
Sonnen-finſternis/ f. Eccliſſe del ſole ò ſolare.
Sonnen-glantz/m. Splendore del ſole.
Sonnen-hitze/ f. Caldo, Calore del ſole.
§ eine unerträgliche / ungewönliche Sonnenhitze / ſole inſopportabile, aria di fuoco.
Sonnen-hof/m. Halone del ſole.
Sonnen-jahr/ n. Anno ſolare.
Sonnen-klar/ Adj. Chiaro, Evidente come il ſole.
§ die Sonnenklare Warheit/ la verità evidente.
das iſt Sonnenklar/ queſto è chiaro &c. [come il ſole.]
Sonnen-krone / f. Scudo del ſole [ſpecie di moneta d'oro.]
Sonnen-lauf/m. Corſo, Carriera del ſole.
Sonnen-liecht/ n. Luce del ſole ò ſolare.
Sonnen-macht/ **Sonnen-gewalt**/ f. Forza, Virtù, Effetto del ſole.
Sonnen-nidergang / Ponente del ſole.
§ ſich gegen Sonnen-nidergang wenden/ voltarſi verſo ponente.
Sonnen-pferde/ **Sonnen-roß**/m. Cavalli favoloſi del carro del ſole.
Sonnen-ſcheibe/ **Sonnen-cörper**/ Diſco, Orbe, Corpo ſolare.
Sonnen-ſchein/ m. Splendore del ſole. *V.* Sonne.
Sonnen-ſchirm/m. Ombrella, Paraſole.
Sonnen-ſpiegel/ **Sonnen-glaß**/ m. Specchio cauſtico.
Sonnen-ſtand/m. Solſtitio.
Sonnen-ſtäublein/n. Atomo.
Sonnen-ſtralen/ **Sonnen-pfeile** ò ſtriche/ Raggi, Strali ſolari ò del ſole.
Sonnen-tag/m. Giorno di ſole ò quando ci è ſole.
Sonnen-uhr / f. Sonnen-zeiger/ Horologio ò Horiuolo ſolare ò ſcioterico.
§ eine Sonnenuhr aufreiſſen/ diſegnar' un horiuolo ſolare.
Sonnen uhr-zeiger/ Stilo del ſcioterico.
Sonnen-wagen/ m. Carro del ſole.
Sonnen-wärme/ f. Caldo, Calore del ſole.
Sonnen-wende/ f. Solſtitio, it. Giraſole. *V.* Sonnenblum.
Sonnen-wend-zirckel / m. Tropico.
§ Sonnenwendzirckel des Krebs/ tropico del cancro.
Sonnenwendzirckel des Steinbocks/ tropico del capricorno.
Sonn-tag/m. Giorno, Dì del ſole cioè [dì] Domenica, Giorno del Signore. *V.* Sabbath.
§ am Sonntag/ alla, nella Domenica.
Morgenſegen / Abendſegen ꝛc. am Sonntag/ benedittione di mattina ò di ſera per la ò per il dì della Domenica.
an (auf) einem Sonntag/ in una domenica.
alle Sonntag/ tutte le domeniche.
Oſter-Sonntag/ domenica ò primo giorno di paſqua.
Pfingſt-Sonntag/ domenica ò primo giorno di pentecoſte.
Palm-Sonntag/ domenica delle palme (de gli ulivi) gall. pâque fleurie.
der weiſſe Sonntag/ la Domenica in albis, la Quaſimodogeniti.
zum Sonntag gehörig / domenicale, Dominicale. V. Sonntäglich.

Sonntags-andacht/ f. Divotione domenicale.
Sonntags-arbeit / f. Lavoro, Opera domenicale cioè ſacra e criſtiana.
Sonntags-braten/m. Arroſto che ſi ſerve e ſi mangia tutte le Domeniche.
Sonntags-buchſtab / m. Lettera dominicale.
Sonntags-gaſt / m. Convittato ordinario nel dì della Domenica.
Sonntags-gebet / n. Oratione, Preghiera per il dì della Domenica.
Sonntags-kind/ n. Fanciullo, it. Huomo nato in una Domenica.
Sonntags-kleid/n. Veſtito, Habito dal dì della Domenica ò dominicale.
Sonntags-prediger / m. Predicatore dominicale.

Sonntags-predigt/ ſ. Predica dominicale.

Sonntags-ruhe/ Sonntags-feyer/ ſ. Ripoſo ſanto, Vacatione dominicale.

Sonntäglich/ Adj. Domenicale, Dominicale.

§ ſonntäglich Kleid/ ſonntägliche Predigt ꝛc. veſte, predica &c. dominicale.

Sonnicht/ ſönnig/ Adj. Espoſto al ſole, Aprico.

§ ein ſonnichter Ort ꝛc. luogo espoſto al ſole, ò dove dà, batte il ſole &c.

ſönnige Weinberge ꝛc. vigne &c. apriche &c.

Ab-ſönnig/ Adj. Non espoſto al ſole, Discoſto dal ſole e da' ſuoi raggi, Opaco.

§ ein abſönniger Platz/ luogo opaco, luogo dove il ſole non da (viene) mai.

Sönnen/ ſönnern/ aus-ſönnern/ durch-ſönnern/ Solare, Inſolare, Esporre al ſole ò a' raggi del ſole, Apricare, Sventolare, Aerare. *V.* Lufften ꝛc.

§ Kleider/ Bettpfülben ꝛc. ſönnen/ inſolare &c. veſtiti, coltri, materazzi &c.

Ge-ſönnet/ ge-ſönnert ꝛc. Solato, Inſolato &c.

Sönnung/ Sönnerung/ ſ. Solamento, Inſolamento.

Sonſt.

Sonſt/ ſonſten/ Adv. [ſembra contratto da ſo e anderſt] Altro, it. Per altro, Del reſto &c. it. Senza queſto. Gall. d'ailleurs, au reſte, it. Mà, Anzi. *V.* Ubrig ꝛc.

§ ich hab ſonſt nichts gehört ò ſonſt hab ich nichts gehört/ io non hò udito altro fuor di queſto, non hò inteſo altro.

ich hab ſonſt zu thun/ io hò altro da fare, it. hò da fare ſenza queſto.

er hat ſonſt zu leben/ egli hà da vivere ſenza queſto. Gall. ſans cela.

habt ihr ſonſt nichts zu thun? non havete voi da far' altro che queſto?

ich bin eben nicht ſchläffrig; ſondern es iſt mir ſonſt nicht wol/ io non hò già ſonno, mà per altro non mi trovo bene.

ſonſt ſeynd wir noch alle wol auf/ del reſto, del rimanente, lat. cœterùm, ci portiamo ancora bene tutti quanti.

ſonſt kan ich nicht unterlaſſen/ euch zu berichten ꝛc. del rimanente, del reſto, lat. cœterùm. non hò potuto fare di manco di ragguagliarvi &c.

Sonſt/ ſonſten/ In alcri tempi, luoghi &c. it. Altre volte &c. it. Per altro.

§ man muß nicht nur zur Zeit der Heil. Communion fromm ſeyn/ ſondern auch ſonſten/ non ſi hà ſolamente da eſſer divoto nell' atto della ſanta communione, ma ancora in altri tempi.

komt ſonſten einmal wieder/ ritornate un' altra volta ò ad un altro tempo.

vor dieſesmal iſt er fleiſſig geweſen/ ob er ſchon ſonſt faul und nachläſſig iſt/ per queſta volta egli è ſtato diligente, ancorche per altro ſia pigro e neghitoſo.

er hat ſich tapfer gewehrt/ ob er ſchon ſonſten eine verzagte Mämme iſt/ egli s'è difeſo bravamente, ſe ben per altro (gall. d'ailleurs) è gran poltrone.

ein/ in Compagnie luſtiger/ aber ſonſt ernſthafter Herr/ un Signore in compagnia facetiſſimo, mà fuori di là ò per altro molto grave e ſerioſo.

er iſt ſonſt ein guter Kerl/ egli per altro (gall. d'ailleurs) è un buon' huomo.

es war ſonſt nicht ſo/ altre volte non era così, olim non erat ſic.

ich werde nicht nach Paris; ſondern ſonſt wohin reiſen/ io non andarò a Parigi, mà, anzi a qualche altro luogo.

Sonſten/ ſonſt/ Adv. Altrimenti, Altrimente. Lat. Aliàs. Alioquin.

§ wir müſſen wahre Buſſe thun/ ſonſten ſeynd wir verloren/ dobbiamo far vera penitenza; altrimenti ſiamo perduti.

zahle mich/ ſonſten verklage ich dich/ pagami; altrimente (ò ch') io ti chiamo alla giuſtitia. V. Wo nicht.

Sonſt/ ſ. [forſe da ſönen a ſunen/ dinotava Gratia, Favore, ma hoggidì queſto vocabolo non è più in uſo ch' in Coſtruttione colla prepoſ. um/ cioè]

Um-ſonſt/ Adv. Gratis, Di gratia, Gratuitamente, Senza mercede ò ricompenſa, Per niente, Per nulla it. Per amor di Dio.

§ er gibt nichts umſonſt/ egli non dà nulla per nulla. Gall. il ne donne rien pour rien.

umſonſt freſſen und ſauffen/ zechen ꝛc. sguazzare &c. gratis, paſſar per bardotto; scrocconare, lat. cœnare aſymbolum. V. Schmarotzen ꝛc.

einem umſonſt dienen/ abfertigen/ ſervire, ſpedire uno gratis ò gratuitamente &c.

er läſt ihm nichts umſonſt thun/ egli non è huomo da farſi ſervire gratis e ſenza riconoscere e guiderdonare la ſervitù e li favori che ſe gli rende.

du ſolſt mirs nicht umſonſt gethan haben/ tu non me l'havrai fatto gratis &c. io mene dimoſtrarò grato, it. non mela paſſarò ſenza vendicarmene.

das Brod umſonſt freſſen/ magnar'il pane di bando ò à tradimento.

Um-ſonſt/ Indarno, In vano, A vuoto, Inutilmente &c. Lat. Fruſtra, In caſſum. *V.* Vergebens.

§ umſonſt arbeiten/ umſonſt ſich bemühen ꝛc. lavorare, faticare &c. indarno &c. inutilmente, ſenza effetto, ſenza prò, ſenza utile alcuno, *lavorar' à ſecco, lavar' un moro, attigner l' acqua col crivello, cantare al ſordo, predicar' al deſerto &c.

umſonſt lauffen/ perder' i paſſi.

das war alles umſonſt/ aller Fleiß/ alle Unkoſten waren umſonſt/ tutto queſto era indarno &c. ogni diligenza (induſtria) ſpeſa &c. era gettata; era nulla, vana, inutile, il tutto era niente.

was er thate/ war alles umſonſt/ quanto ch'egli fece, fù tutto indarno.

Sonntag ꝛc. *V.* Sonne ꝛc.

Sorg.

Sorgen/ Curare, Haver, Darſi cura, travaglio, penſiere.

§ für (um) etwas ſorgen/ curare qualche coſa, haverne, darſene cura, penſiero, por cura à qualche coſa.

für jemand ſorgen/ haver ſollecita cura di uno.

GOTT wird ſchon ſorgen für uns/ Dio proverà.

GOTT ſorget; aber wir ſollen arbeiten/ Dio provede, ma noi habbiamo da faticare.

laß einen Hund ſorgen/ der bedarf 4. Schuh/ lascia la ſollecitudine al cane, ch'egli ha biſogno di quattro ò di due paia di ſcarpe.

für ſich ſelbſt ſorgen/ penſar' al fatto ſuo.

für ſich ſelbſt gnug zu ſorgen haben/ haver da penſare abbaſtanza, penſando a ſe medeſimo.

für die Nahrung ꝛc. ſorgen/ curare il vivere, haver cura della ſuſſiſtenza, del pane, della bocca.

GOTT ſorgen laſſen/ lasciare, appoggiare, commettere la cura, il penſiere a Dio, gettar' ogni ſuo cogitato ſopra di eſſo e la di lui paterna providenza.

dafür laß ich GOTT ſorgen ò da laß ich GOTT für ſorgen/ di queſto io ne lascio il penſiere ò la cura a Dio.

laß mich dafür ſorgen/ lasciatene il pen-

penſiere ò la cura à me; laſciate far' à me.
er läſt mich für alles ſorgen/ egli laſcia tutto ſopra di me. V. Auftragen.
für das Zukünftige ſorgen / penſare al, eſſer ſollecito del futuro.
die Vögelein/ einen Hund ſorgen laſſen/ laſciare, curare gli uccellini, un cane.
für das Zukünftige nicht ſorgen/ non eſſer ſollecito del, non penſar' all' auvenire.
ſorget nicht für den morgenden Tag/ non ſiate ſolleciti, anſioſi per il giorno di domani.
ſorget nicht dafür / non ci penſate, non vi date penſiero, cura, faſtidio, briga, impaccio di queſto.
für die Bezahlung dörft ihr nicht ſorgen/ per il pagamento non vi date penſiere. cura.
einem zu ſorgen ſchaffen/ dar penſieri, dar che penſare, dar gratta-capi ad uno.
nichts zu ſorgen haben / non haver da curare niente.
ihr habt für mich nichts zu ſorgen/ ella non hà che fare di darſi faſtidio del fatto mio.

Sorgen/ Temere, Dubitare, Haver tema, paura, dubio &c. *V.* Förchten. Beſorgen.

§ ich ſorge ſehr/ er dörfte (möchte) kommen/ ſterben ꝛc. io temo, dubito, hò tema &c. che non muora &c.
ich ſorge / er komt nicht/ io temo &c. che non venga.
er ſorget / er möchte zu ſpat kommen/ egli teme, hà paura che non arrivi (di non arrivare) troppo tardi.

Ge-ſorget/ge-ſorgt/ Curato &c.

§ hierfür hab ich ſchon geſorget/ a queſto hò già penſato anzi proveduto.

Sorgfältig ꝛc. *V.* infra &c.

—ſorger/ m. [fuor di compoſ. di poco uſo] Curatore.

§ Bauch-ſorger/ curatore del, cioè dato al ventre.
Krancken ſorger/ curatore, it. conſolatore, guardiano di infermi; infermiere.
Seel-ſorger/ curatore di anime, cioè curato, paroco, miniſtro, paſtore evangelico.

Sorge/ſ. Cura, Penſiere, Guardia, it. Sollecitudine, it. Tema, Paura &c.

§ Sorge tragen/ haben für etwas/ haver, darſi cura &c. di qualche coſa.
Sorge tragen für das Haußhalten/ Kinderzucht ꝛc. haver cura del governo ò maneggio di caſa, dell'educatione de figliuoli &c.
es iſt keine Sorge da/ non vi è cura, cioè tema, riſpetto.
groſſe/ emſige Sorge/ grande, ſollecita cura.
voller Sorgen/ pieno di cure, penſieri, gratta-capi.
einem eine Sorge einjagen / machen/ einem zu ſorgen ſchaffen/ dar che penſare ad uno; mettergli delle pulci nell'orecchie, dargli gratta-capi.
ohne Sorge ſeyn / ohne Sorge ſchlafen/ ſtare ſpenſierato. V. Sorglos.
ohne Sorge dahin leben/ vivere ſpenſierato; non darſi penſiere di niente.
der Herr ſey ohne Sorge! V.S. non ſi dia faſtidio, penſiere, cura, affanno di nulla.
einem die Sorge überlaſſen/ auftragen/ laſciare, appoggiare, commettere la cura, l'incombenza, il penſiere di qualche coſa ad uno.
alle ſeine Sorge auf GOtt und ſeine vätterliche Fürſehung werffen/ gettare ogni ſua cura, penſiere in Dio e ſulla ſua paterna providenza.
mit Sorgen beladen/ carico, pieno di cure e di penſieri.
ſtets groſſe Sorge haben / in ſteten Sorgen ſeyn/ ſtehen/ ſchweben/ ſtehen/ in tieffen/ groſſen Sorgen ſtehen/ mit groſſen Sorgen ſich plagen/ martern/ geplagt werden/ dubitare, temere, ſtar in forſe, in dubio, vivere con ſollecite e anſioſe cure.
ihm ſelbſt groſſe/ unnöhtige Sorgen machen/ farſi, cagionarſi, indoſſarſi grandi cure, penſieri, eſſer combattuto da mille cure e penſieri, ma ſoverchie e non neceſſarie.
ich ſtehe in Sorgen/ ich hab Sorge/ er möchte kommen/ io dubito, temo &c. che venga.
ich habe Sorge/ er möchte nicht kommen/ io dubito, temo &c. che non venga ò che tralaſci di ò che non poſſa venire.
mit Sorgen ſchlafen ꝛc. dormire &c. con cura e ſollecitudine.
ſich aller Sorge entſchlagen/ entäuſſern/ alle Sorge fahren laſſen/ abthun/ die Sorge hinlegen/ ablegen/ aus dem Sinne ſchlagen/ dismettere, ſcacciare, deporre, levare, abbandonare, poſtergare ogni cura, ogni altro penſiere.
alle andere Sorgen aus dem Sinne ſchlagen/ abbandonar' ogni altro penſiere.
eine die Sorgen lindern/ alleggerire, alleviare, ſollevare &c. le cure ad uno.
das iſt meine geringſte Sorge ò eine von meinen geringſten Sorgen/ queſto è quello di cui io mene dò il manco faſtidio.
die Sorge über etwas auf ſich nehmen/ indoſſarſi, incaricarſi, darſi la cura, il penſiere, l'incombenza, il faſtidio di qualche coſa.
einem die Sorge benehmen/ einen der Sorgen entmachen/ entledigen/ abhelffen/ levare, sdoſſare le cure, i penſieri ad uno; ſcaricarlone, trarlone, liberarlone, affrancarlone. V. Forcht.
der Sorgen los werden/ der Sorgen abkommen/ uscir d' impaccio, di penſiero, d'intrighi.
um der Sorge abzukommen / per levarne il penſiere.
die Sorgen plagen mich / laſſen mir nie keine Ruhe/ le cure mi tormentano, non mi laſciano mai riposo.
Sorge auf etwas legen/ wenden/ anwenden/ mettere, porre cura, induſtria &c. a qualche coſa.
unzeitige/ überflüſſige/ überleye Sorgen/ cure intempeſtive, importune, ſoverchie, ſpropoſitate, non neceſſarie; impacci del Roſſo.
ängſtige/ herzfreſſende ꝛc. Sorgen/ Angſt-ſorgen/ Kummer-ſorgen/ cure anſioſe; ſollecitudini prementi; gratta-capi, affanni.
Sorgen macht Sorgen/ chi dà a credenza di penſieri (ſoſpetti) mai non è ſenza.
Amts-ſorge / cura incombenza della carica.
Bauch-ſorge/ cura del ò per provedere al ventre.
Fleiſches-ſorge / cura della ò per la carne e per le coſe ſpettanti alla carne ed al mantenimento di eſſa.
Geſundheit-ſorge/ cura della ſanità.
Himmels-ſorge/ cura del cielo e delle coſe del cielo.
Kinder- ò Hauß-ſorge/ cure familiari e domeſtiche.
Kirchen-ſorge/ cura eccleſiaſtica.
Leibes-ſorge/ cura del corpo, corporale.
Mammons-ſorge/ Geld-ſorge/ Reichthums-ſorge/ cura mamonica; per accumular teſori, ricchezze e per ſaziare l'avaritia.
Nahrungs-ſorge/ cura per la ſoſſiſtenza.
Neben-ſorge/ Bey-ſorge/ cura ſecondaria, accidentale.
viel Neben- oder Beyſorgen haben/ haver molte cure accidentali.
aus Beyſorge/ er möchte ihm untreu werden/ per tema, per ſoſpetto, che non gli riesca infedele.
Regierungs-ſorge/ cura, peſo del governo.
Seelen-ſorge/ cura dell'anima, ſollecitudine paſtorale.
Selbſt-ſorge/ cura di ſe ſteſſo.
Welt-ſorge/ cura del mondo, e delle coſe mondane.

Un-ſorge/ f. Non cura cioè Trascuraggine, Negligenza, Tracotanza, Tracotaggine.

Sorgen-frey/ Sorgen-los/ Sorgenquitt/ Adj. Libero, Franco, Eſento di

di cure penſieri e faſtidi, Non Curante, Spenſierato, Tracotato. *V.* Sorglos.

§ Sorgen-los dahinleben/ vivere alla ſpenſierata, alla carlona. Gall. ſans ſoucy.

Sorgen-voll/Adj. Pieno di cure, travagli, penſieri, impacci e ſollicitudini.

Sorghar ꝛc. *V.* infra.

Sorg-fältig quaſi Sorgfällig/ Sorghaft/Adj. Sollecito, Accurato &c. *V.* Sorg/ it. Sorgſam.

§ ein ſorgfältiger Menſch ꝛc. un huomo ſollecito.

eine ſorgfältige Martha / una Marta ſollecita, cioè attiva, diligente, accurata, operoſa, induſtrioſa.

ſorgfältig ſeyn über/ in etwas/ eſſer ſollecito, haver, darſi cura di qualche coſa.

ſeyd nicht ſorgfältig / was ihr eſſen oder trincken werdet/ non ſiate ſolleciti, non vi date affanno ò cura anſioſa di ciò che magnarete ò beverete.

Un-ſorgfältig/Inſollecito, Trascurato, Tracotato.

Sorglich/ ſörglich/ Adj. Ciò che cagiona, cura e ſollecitudine, cioè Pericoloſo. *V.* Gefährlich.

§ ein ſehr ſörglicher Handel/un negotio pericoloſiſſimo.

in (bey) dieſen ſörglichen Zeiten ꝛc. in queſte pericoloſiſſime congiunture.

Sorg-fältig/ Sorgfältiglich/ Adv. Sollecitamente, Accuratamente, Curioſamente, Diligentemente &c.

§ etwas ſorgfältig beſchicken/ ordinare, disporre, maneggiare una coſa ſollecitamente.

etwas ſorgfältiglich bewahren/ ſtieben/ conſervare, guardare, fuggire una coſa ſollecitamente.

Sorg-fältigkeit/Sorgfalt/f. Sollecitudine, Cura, Diligenza. *V.* Sorge ꝛc.

§ mit groſſer Sorgfalt/ con gran ſollecitudine.

Chriſtus hat uns nicht die Sorge für den morgigen Tag/ aber wol die Sorgfältigkeit für denſelben verbotten/ Criſto ci hà disdetto l'anſioſa ſollecitudine per il giorno di domani, mà non già la cura ben' ordinata per eſſo.

Un-ſorg-fältigkeit / Inſollecitudine cioè Trascuraggine, Negligenza.

Sorgſam/ Adj. Curante, Curioſo, Attento, Vigilante, Sollecito, Induſtrio. Gall. ſoigneux.

§ ein ſorgſamer Menſch/ un huomo attento, induſtrio, induſtrioſo, ſollecito &c.

ſein ſorgſam ſeyn in etwas/ eſſer'accurato, diligente in qualche coſa. *V.* Fleiſſig. Emſig ꝛc.

ſorgſam in etwas umgehen/ moſtrarſi induſtrioſo &c. nel maneggio di qualche coſa.

Un-ſorgſam/ Non curante, Inſollecito, cioè Negligente, Tracotato. *V.* Nachläſſig.

Sorgſamkeit/f. Cura, Accuratezza, Induſtria, Attentione, Vigilanza &c.

§ mit Sorgſamkeit dienen ꝛc. ſervir con accuratezza &c.

Un-ſorgſamkeit/Negligenza, Incuria, Tracotanza.

Sorg-los/Adj. Trascurato, Neghitoſo, Spenſierato, Negligente, Tracotato, Non-curante.

§ ein ſorgloſer Menſch / un huomo ſpenſierato &c.

ein ſorgloſer Jüngling/ un giovane non curante. Gall. enfant ſans ſoucy.

ein ſorgloſes Leben/ vita à caſo ſenza impaccio alcuno.

ſorglos ſeyn/ non curarſi, impacciarſi di nulla, laſciar correr l'acqua all' in giù.

Sorg-los/ Adv. Trascuratamente &c. Alla ſpenſierata.

§ ſorglos dahinleben/ vivere à caſo, alla carlona &c.

Sorgloſigkeit/f. Trascuratezza, Tracotanza, Negligenza, Spenſieratezza.

Verba Compoſita

Ab-ſorgen/zer-ſorgen(ſich) Ammazzarſi, Conſumarſi, Crucciarſi di cure, ſollecitudini, travagli, affanni &c.

§ ſich abſorgen/ idem.

Aus-ſorgen/ Finire di prender cura, impaccio e ſollecitudine, Deporre le cure e gli affanni.

§ für ſolche Sachen hab ich ausgeſorget/ per queſte coſe hò finito di prendermi impaccio cioè non mene dò impaccio, faſtidio niſſuno.

Be-ſorgen / Star' in ſollecitudine cioè Temere, Haver paura, Dubitare, Star' in forſe, in dubio, Apprehendere. *V.* Sorgen ꝛc. Förchten ꝛc.

§ ich beſorge/er möchte kommen/ io temo, dubito che non venga.

es ſtehet zu beſorgen / es iſt beſorglich/ daß er ꝛc. egli è da temere, da apprehendere &c. ci è pericolo ch' egli &c.

Be-ſorgen/Verb. act. Curare, Accurare, Havere la cura, Havere l' incombenza, l'incarico. *V.* Verſorgen ꝛc.

§ ein Ding fleiſſig beſorgen/curare &c. una facenda, farla con diligenza ed accuratezza.

ein Amt beſorgen / curare cioè amministrare, fare, eſercitare un' ufficio, un'impiego, una carica.

einen Kirchendienſt ꝛc. beſorgen/ curare un'ufficio eccleſiaſtico; eſſerne curato ò paſtore ordinario.

Be-ſorgt/ Curato, Accurato &c. Havuto cura &c.

Un-be-ſorgt/Senza cura ò impaccio.

§ er ſeye diſſfalls unbeſorgt / lei non ſi dia cura, impaccio, briga di queſto.

Beſorglich ꝛc. *V.* Beſorgen ꝛc.

Be-ſorger/m. Curatore, Accuratore &c.

Be-ſorgung / Be-ſorgnüs/f. Cura, Incombenza, Incarico.

Mit-ſorgen / Curare, Prender la cura con altri, Eſſer compagno, Haver parte, Acudire alla cura di altri.

Mit-ſorger/m. Concuratore, Aiutante.

Mit-ſorge/f. Cura che ſi hà ò prende con altri.

Nach-ſorgen / Penſare, Acudire &c. ſollecitamente dietro ad una coſa.

§ einem Ding nachſorgen / idem.

Nach-ſorge/f. Cura, Penſiere Acudimento ſollecito ed accurato dietro ad una coſa, it. Cura che uno ſi piglia troppo tardi.

Ver-ſorgen/Curare, Accurare, it. Amminiſtrare, Governare, Reggere, it. Provedere.

§ den Gottesdienſt / den Kirchendienſt verſorgen/ curare l' ufficio divino d'una chieſa; haverne la cura paſtorale ordinaria; officiare in eſſa.

das Haußhalten verſorgen/ curare il maneggio di caſa, governare la caſa e le coſe domeſtiche (familiari) haver cura della caſa. *V.* Verſehen. Verwalten ꝛc.

jemand verſorgen: ich will euch verſorgen/ curare, provedere, accomodar uno, fornirgli, provedergli ogni caſa neceſſaria: io vi provederò, accommodarò di tutto. *V.* Verpflegen.

die Küche/ den Keller ꝛc. verſorgen/ far la cucina, la cantina, cioè haver ne la cura, l'ufficio; eſſer poſto ſopra di eſſa, it. eſſer cuciniere, cantiniere &c.

jemand mit einem Amt ꝛc. verſorgen/ accomodare, ſtabilire uno con qualche carica; dargli un ufficio che poſſa ſtare bene.

eine Tochter ꝛc. verſorgen/ curare una figliuola, cioè maritarla, accaſarla, provederla d'un buon e virtuoſo marito, mandarla à marito. V. Beſtatten.

ein Kind verſorgen/ curare cioè alimentare, allevare, educare un fanciullo (bambino) figliuolo &c.

die Armen verſorgen/ curare cioè nudrire e coprire i poveri di Criſto.

einen Kranken oder Sterbenden verſorgen/ curare, raccomodare l'anima ad un malato ò agonizzante.

eine wol verſorgen/ curare cioè provedere uno ben bene, dargli, procurargli buone proviſioni per il ſuo bene ſtare, accomodarlo come ſi deve.

einen übel verſorgen/ accomodare, provedere &c. uno male ò ſcarſamente.

Ver-ſorgt/ Curato &c.

§ eine verſorgte Tochter/ figliuola curata cioè accaſata, andata à marito &c.

verſorgte Kinder/ figliuoli curati cioè provediti, ſtabiliti di cariche, ufficii meſtieri, it. di beni baſtevoli per ſoſtentare.

nunmehr verſorgt ſeyn/ eſſer hormai proveduto &c.

Un-verſorgt/ improveduto &c. Senza ſtabilimento alcuno.

§ noch unverſorgte Kinder/ figliuoli non proveduti, ne ſtabiliti &c. ancora. V. Unerzogen.

Ver-ſorger/ m. Curatore, Proveditore, Alimentatore.

§ der groſſe Verſorger aller Creaturen/ quel gran Curatore, Proveditore &c. di tutte le creature.

Ver-ſorgung/ Ver-ſorgnüs/ f. Curamento, Cura, Governo, it. Provedimento, Proviſione, Stabilimento.

Vor-ſorgen/ für-ſorgen/ Curare, Provedere, Haver cura, it. Curare, Procurare, Provedere per tempo ed innanzi tratto.

Vor-ſorger/ m. Curatore, Procuratore tale.

Vor-ſorge/ f. Cura, Procura &c. it. Cura temporanea innanzi tratto.

§ die Vorſorge zu etwas thun/ haben/ havere, darſi la cura, il governo, l'amminiſtratione di qualche coſa.

Vorſorge vor ein Pflegkind/ cura (che ſi piglia) d'un allievo ò pupillo.

Vorſorge iſt beſſer denn Nachſorge ò Vorſorge verhütet Nachſorge/ cura [che l'huomo piglia] innanzi tratto, val meglio che la cura [cioè l'angoſcia che ſi ſente] dopo il fatto; penſaci bene prima per non haverlo da fare dopoi.

Sort.

Sorte/ f. Sorten/ plur. [dall'antico Sor/ origine, gall. ſource] Sorte, Specie, Genere, Maniera Sortimento. Lat. Genus, Species. V. Gattung.

§ eine Sorte von Handelswahren/ una ſorte, un ſortimento, genere di merci, mercantie, robbe mercantili.

allerhand Sorten/ tutte le ſorti, ogni ſorte.

unterſchiedliche Sorten von Leinwand/ von Seiden ꝛc. diverſe ſorti, ſortimenti de tele, di ſete &c.

Sorte/ Sorten/ Sorti, Specie di monete.

§ Münz-ſorten/ idem.

grobe Sorten/ ſpecie groſſe [di monete.]

geringe/ geringhaltige Sorten/ ſpecie, ſorti baſſe di lega.

Sortiren/ ver-ſortiren/ zuſammen-ſortiren/ Sortire, Aſſortire, Sorteggiare.

§ einen Kramladen ſortiren/ aſſortire una bottega [di merci.]

ſortiren nach den Zahlen und Feine/ aſſortire le robbe, conforme i loro numeri, finezze e bontà, it. inferiorità, prezzi e valute.

Sortirt/ ver-ſortirt/ zuſammen-ſortirt/ Sortito, Aſſortito.

§ ſortirte/ verſortirte Wahren ꝛc. robbe aſſortite.

wol ſortirt/ ben'aſſortito.

zwey Eheleute ſowol/ übel ſortirt/ una coppia di maritati bene, male aſſortita. V. Par.

Sortiment/ n. Sortimento, Aſſortimento.

§ ein völliges Sortiment von einer Wahr haben/ haver un'aſſortimento, intiero d'una mercantia.

Soſ.

Soſſe/ f. [da Salz] Salza, it. Intingolo ò Guazzetto. Gall. ſauſſe. V. Saltz. Brühe.

§ einen Fiſch ꝛc. in einer Soſſe einmachen/ far un peſce in guazzetto.

Soſt ꝛc. V. Sieben ꝛc.

Sothan/ ſothanig/ Adj. [da ſo gethan] Così fatto, Tale. Lat. Talis, Ejuſmodi. V. Solch ꝛc.

§ bey ſothaner Gelegenheit ꝛc. in tal' occaſione &c.

Spade ꝛc. V. Spate ꝛc.

Spag.

Spaget/ m. Spago; Cordella, Cordicella di canape. V. Drat-Faden ꝛc.

§ dünner Spaget/ ſpaghetto; cordella ſottile.

Späh.

Späben/ ſpächen/ Spiare, Spionare, it. Eſplorare, Figliar lingua, Riconoſcere. Lat. Explorare. V. Ausſpehen. Kundſchaften.

§ auf einen ſpähen/ ſpiare &c. uno; fargli la ſpia, it. guatarlo, agguatarlo.

auf etwas ſpähen/ ſpiare qualche coſa, ſtar'in agguato, per ſorprenderla.

auf ein Schiff ꝛc. ſpähen/ ſpiare, ſcorgere, eſplorare un vaſcello &c.

Ge-ſpähet/ Spiato, Spionato, Eſplorato.

Späh-ſchiff/ m. Nave eſploratoria da ſcorrere, Brigantino.

Späh-vogel/ m. Uccello, Spione cioè Picchio, it. Spione e Cenſore ſatirico e mordace di fatti altrui. V. Specht / it. Spey-vogel.

Späh-winckel/ m. Agguato, Cantone per agguatare ò ſpiare.

Späbiſch/ Adj. Dato allo ſpiare i fatti altrui.

Späher/ hoggi per corrott. **Späher/ Speyn** e **Spion/** m. Spia, Spione, Eſploratore, it. Traditore ſegreto.

§ ein rechter Spion/ un vero ſpione, arci-ſpione.

einen Spionen abgeben/ far la ſpia ò lo ſpione, it. traditore.

Späbung/ f. Spiamento &c.

Verb. Compoſ.

Aus-ſpähen/ er-ſpähen/ ab-ſpähen/ be-ſpähen/ durch-ſpähen/ Spiare, Spionare, Eſplorare, Scorgere, Agguatare. V. Verkundſchaften ꝛc.

§ eines Thun und Laſſen ausſpähen/ ſpiare di uno; ſpiare, ſcorgere, agguatare gli andamenti di uno.

etwas ausſpähen geben/ andare ſpiando &c. o à ſpiare.

das Land ꝛc. ausſpähen / beſpähen/ ſpiare, ſcorgere, esplorare il paeſe, pigliarne lingua.

alles im Hauſe durchſpähen/ ſpiare, frugare, roviſtare, fiautre ogni coſa per caſa. V. Durchſtrütten.

Aus-ſpäher/m. Spia, Spione, Esploratore.

§ die Ausſpäher des gelobten Landes/ le ſpie della terra ſanta di promiſſione. V. Kundſchaffter.

Ausſpäher ausſenden/ ein Land ꝛc. ausſpähen: oder durchſpähen laſſen/ mandare ſpie, ſpioni, per ſpiare, riconoſcere il paeſe.

Aus-ſpähung/ f. Spiamento, Esploramento &c.

Spal.

Spalir/ Spaltier/ n. [dall'antico ſpellen/ ornare, parare] Spalliera, Spalliere, plur.

§ Garten-ſpallir / ſpalliere di giardino ò di verdura in un giardino.

Zimmer-ò Stuben-ſpallir/ ſpalliere, arazzi, tapezzarie d'una ſtanza.

Spallieren/ver-ſpallieren/ausſpallieren/ Spallierare, Inſpallierare.

§ einen Garten mit Roſen-ꝛc-ſtauden verſpallieren/ ſpallierare un giardino di roſai &c.

ein Zimmer verſpallieren/ ausſpallieren/ inſpallierare una ſtanza di arazzi &c.

Spalliert/ ver-ſpalliert ꝛc. Spallierato &c.

§ ein verſpalliertes Zimmer/ una ſtanza ſpallierata di tapeti &c. di arazzi, di ſeta.

Spallirung/Ver-ſpallirung/ f. Spallieramento, Inſpallieramento.

Spalt.

Spalten/ Fendere, Sfendere, Spaccare, Chiappare, Schiantare. Lat. Findere.

§ Holz ſpalten/ ſpaccare, chiappare legna. V. Klöben. Schieſſen.

mit Keulen ſpalten/ ſpaccare, fendere à forza di cugni.

einem den Kopf ſpalten/ ſpaccare la teſta ad uno.

Spalten/ſpaltzen/Verb. neutr. it. ſich ſpalten/ Fenderſi, Sfenderſi, Chiapparſi, Schiantarſi.

§ das Holz ſpaltet ò ſpaltet ſich/ il legno ſi chiappa, fende, ſpacca, ſchianta. V. Reiſſen.

die Erde ſpaltet/ la terra ſi fende.

ſich ſpalten ò zwieſpalten / dividerſi in parti, fattioni; infattionarſi, fattionarſi. V. Rotten.

ſich ſpalten in der Religion ꝛc. farſi ſcismi nella religione, farſi fattioni, parti, rotture, bande nello ſtato. V. Rotte.

das Papier zu zweyen Columnen ſpaltend/ ſparture, dividere la carta in due facciate ò colonne.

Spaltend/ Fendente, Spaccante, *V.* Spaltig.

Ge-ſpaltet ò ge ſpalten / Fenduto, Sfenduto, Feſſo. Chiappato.

§ geſpaltet Holz/ legno fenduto.

geſpaltete Zunge/ lingua feſſa (fiſſa) forcuta.

*bey einem Alten wird eine junge Frau wol gehalten/ aber übel geſpalten/ con un marito vecchio una donna giovane è ben tenuta, mà mal fenduta cioè ben trattata à tavola e mal'in letto.

geſpaltete Klauen haben/ havere le unghie feſſe.

eine geſpaltete Naſe / naſo fenduto ò feſſo, naſo da bracco.

Spalt-hacke/ f. Accetta, Scure à ſpaccare.

Spalt-ò Spälter-holtz/n. Legno facile à ſpaccare. *V.* Schieſſe/ it. Spaltig.

Spalt-keil/ m. Cugno per fendere.

Spalt-meſſer/ m. Coltello à ſpaccare ; Spacchino.

Spalt-neu ò Spälter-neu / Adj. Nuovo di trinca ò Nuovo-trincato.

Spalticht/ ſpalthaft / ſpaltzig / Adj. Feſſile, Spaccaticcio, Fendiccio.

§ ſpaltig ò leichtſpaltig Holz/ legno ſpaccaticcio ò facile à ſpaccarſi &c.

Spalter/m. Fenditore, Scappatore, Chiappatore.

§ Holz-ſpalter/ ſpacca-legna, chiappazocchi.

Spaltung/f. Fendimento, Fenditura. *V.* Spalt.

§ Spaltung wie eine Gabel/ forcatura.

Erd-ſpaltung/ fendimento &c. della terra. V. Spalte.

Spaltung/Rott/Schisma, Fattione, Diviſione.

§ es gibt viel Spaltungen unter ihnen/ vi ſono vi ardono molte diviſioni, molte frà di loro.

Spaltung in Religionsſachen/ſcisma di religione.

einer/ſo Spaltungen im Stat anrichtet/ fattionario, capo di fattione.

einer/ſo Spaltungen in Religionsſachen anrichtet/ ſcismatico.

Spalte/Spaltze/ f. Fenditura, Feſſura, Chiappa, Schianto, Feſſo.

§ Erd-ſpalte/ fenditura, feſſura della terra.

Spälte bekommen / einen Spalt kriegen/ fenderſi, sfenderſi, ſpaccarſi.

einen Spalt vermachen/ turare, raſſodare una feſſura.

Feder ſpalte/crena, taglio della penna. V. Schlitz.

Holtz-ſpalte/ ſpaccatura &c. del legno, it. vena di eſſo.

Zwie-ſpalt/diviſione, contraſto, fattione, ſcisma.

Spaltig/Adj. Diviſo, Spartito &c.

§ ſpaltig ſeyn in Meinungen/ in der Religion/ über einer Sache/ eſſere diviſo, diſunito, discrepante nelle opinioni, ſentimenti, nella religione, in qualche altro ſoggetto.

zwieſpaltig/ idem.

drey-/vier-ꝛc. ſpaltig/ ciò che hà trè, quattro &c. fenditure.

Verba Compoſita

Auf-ſpalten / Fendere, Sfendere, Spaccare.

§ einen den Bauch ꝛc. aufſpalten/ ſpaccare, aprire, ſparare il ventre ad uno.

einen Fiſch aufſpalten/ ſpaccare, ſparare un peſce.

ſich aufſpalten ò zerſpalten/ fenderſi, sfenderſi, ſchiantarſi, ſcoppiare. V. Spaltz.

Auf ge-ſpalten/Fenduto, Sfenduto, Spaccato.

Auf-ſpaltung/ f. Fendimento, Sfendimento.

Durch-ſpalten/Fendere, Sfendere, Spaccare per mezo.

§ in der mitte durchſpalten/ idem.

einem den Kopf ꝛc. durchſpalten/ fendere, ſpaccare &c. la teſta ad uno.

nach der Länge ꝛc. durchſpalten/ ſpaccare, fendere per lo lungo.

Durch-ge-ſpaltet/ Fenduto, Sfenduto &c.

Zer-ſpalten ꝛc. *V.* Aufſpalten ꝛc.

Span.

Span/ m. Späne/plur. [Span anticam. dinotava Aſſo] Scheggia, Aſſula, Aſſicello, Schianto, it. Raſura, Rascatura, Limatura, Segatura.

§ Holtzſpäne/ ſcheggie di legno.

Späne [vom Feilen/Sägen] limatura, ſegatura.

Späne machen/ bauen/ fare ſcheggie.

wer Klötze hat/der kan Späne hauen/ chi hà zocchi, può far delle ſcheggie.

grobe Spâne: es hat noch viel grober Spâne an ihm/die groben Spâne ſeynd ihm noch nicht abgehobelt worden/ vi ſono in lui delle ſcheggie groſſe, che biſogna levare colla runcina.
es wird Spâne ſetzen/ ne caſcheranno delle ſcheggie, met. profitucci, avanzugli &c.
Spâne brennen / brucciare delle ſcheggie.
wo man Holtz hauet/da fallen Spâne [ab] dove ſi taglia legna, vi cascano delle ſcheggie. Prov.
Hobel-/Drechſel-ò Dreh-ſpân/ truccioli di piatta; piallatura, truccioli de' tornatori.
Zimmer-ſpan/ ſcheggie, aſſicelle de' ſà legnami.
Feil-/Raſpel-/Sâg-ſpan/ limatura, raſpatura, raſcatura, ſegatura.

Span/Stecca, Stecco, Bruscolo.
§ ſich einen Span in Finger/in Fuß/in die Hand ſtoſſen/einſtoſſen/figgerſi uno ſtecco, una ſtecca in un dito, in un piè &c. V. Splitter.

Span/ met. Conteſa, Riotta, Lite. *V.* Zanck. Zweitracht ꝛc.

Span-bett/ n. Lettiera, Caſſa di letto.

Spân-bauer/ **Spân-macher**/ m. [voc. antic.] Falegname in genere.

Spân-korb/m. Sporta da raccoglier vi le ſcheggie.

Span-grûn/n. Verde di rame (Verdirame) cioè della limatura di rame.

Span-neu/n. Nuovo di taglio, ò di trinca, Nuovo-trincato, Bell'è nuovo. *V.* Funckel. Spalt.

Spânlein/n. Scheggietta, Aſſicellino, Schiantolo, Schiantello, it. Steccarello.

Spânig/Adj. Contentioſo, Litigioſo. *V.* Zânckiſch ꝛc. it. Spannen ꝛc.

Spang.

Spange/ f. Spangen/ plur. [forſe da ſpannen/ tendere] Borchia, Bolla, Boccola, it. Gioia. Lat. Spinther. *V.* Buckel. Geſchmeid ꝛc.
§ guldene/ ſilberne ꝛc. Spangen/ borchie &c. d'oro, d' argento &c.
mit ſolchen Spangen beſchlagen/ imborchiare, imbollare, imborchiellare.
Arm-ſpangen/ braccialetti.
Bücher-ſpange/ boccole da' libri. V. Buckel.
Gürtel-ſpange/ borchie da cintura.
Ohren-ſpangen/ pendenti, dondoli d' orecchie; orecchini.
Roß-ſpangen/Zaum-ꝛc.ſpange/ borchie e boccole da fornimenti [di cavalli.]
Stirn-ſpange/ gioia frontale.

Spangengürtel/m. Cintura à borchie.

Spangen-krâmer/ m. Venditore di borchie e boccole.

Spangen-zaum/ m. Freno, Briglia à boccole.

Spânglein/it. **Spângel**/n. Borchiella, Boccoletta, Bolletta, Bollina.

Spângel-nadel contr. **Spân-nadel**/ f. **Spangel**/**Spingel**/ m. Ago da pomello ò da pomolo, Spillo, Spilletto, Gugino (gall. eſpingle, epingle.) *V.* Heftlein ꝛc. Steck-nadel ꝛc.

Spângler/m. Borchiaro, Borchiellaio, it. Lattonaio, Lanternaio. *V.* Flaſchner.

Spângler-arbeit/ f. Lavoro di borchiaro, it. di lattonaio.

Spânglen/ **ſpingeln**/ **an-ſpingeln**/ **ſpenneln**/ **an-ſpenneln**/ Spillare, Spillettare, Attaccare, Appuntare con ſpilli. *V.* Heften.
§ abſpenneln/ ſtaccare gli ſpilli.
den Schleyer vom Kopf ſpânglen/ ſpuntare i veli di teſta.
vor ſpenneln/als: ein Salvet/ attaccare dinanzi con ſpilli, per eſemp. una ſalvietta &c.

Spann.

Spannen/ Tendere, it. Spannare.
§ mit der Hand ſpannen oder meſſen/ ſpannare, miſurare à ſpanna.
den Bogen ſpannen/ tendere l' arco, ò la baleſtra.
den Bogen zu ſtarck ſpannen/ tendere troppo la baleſtra.
das Rohr ſpannen/ tendere l'archibugio, lo ſchioppo à ruota.
die Trommel ſpannen/ tendere il tamburo.
ein Seil ſpannen/ tendere una corda.
die Saiten ſpannen/ tendere le corde [del liuto, violino.]
die Saiten zu hoch ſpannen/ tendere le corde in tuono troppo alto, met. pretendere, voler troppo; eccedere &c.
ein Tuch ꝛc. auf eine Rahme ſpannen/ tendere un drappo ò una pezza ſul telaio.
das Rohr ſpannen/ tender il corame.
den Bauch ſpannen mit Freſſen und Sauffen/ tendere, gonfiare, empire il ventre crapolando.
das männliche Glied ſpannen/ tendere il membro, *la baleſtra.
die Pferde vor (an) den Wagen/ vor die Kutſche ꝛc. ſpannen/ attaccare, metter ſotto i cavalli [al carro, alla carrozza.] V. Auſſpannen.
die Roſſe hinter den Wagen/ die Ochſen hinter den Pflug ſpannen/ metter i cavalli dietro il carro, i buoi dietro l'aratro, met. far le coſe à roverscio.
einen an/unter das Dienſtjoch ſpannen/ attaccare, metter uno ſotto 'l giogo della ſervitù.
einen auf die Folter ſpannen/ mettere, applicare uno alla tortura; dargli la queſtione, la corda.
ſich ſpannen / wider einen ſpannen/ tenderſi contro alcuno, cioè oppornerſegli, reſiſtergli, oſtinarſi contro di eſſo.

Spannen (ſpachten/) Tendere &c.
§ es ſpannet (ſpachtet) mich in Gliedern/Adern/ ſento de' tendimenti, ſtorcimenti, ſtravolgimenti nelle membra, atrattioni de' nervi.

Spannen/Star teſo, coll'arco teſo, Star'in agguato, in poſta per acchiappare &c.
§ auf etwas ſpannen/ idem.
die Katz ſpannet auf eine Maus/ der Fuchs ſpannet auf die Hüner / la gatta apposta, agguata un ſorcio, la volpe apposta le galline.
auf das Erb ſpannen/ appoſtare, inhiare, aſpirare, ſtar attento ò in agguato per beccar ſù l'heredità.
er ſpannet drauf/ egli và ha fatto il diſegno ſopra.

Spannend/ Tendente.
§ ſpannende Glieder/ſpannende Adern/ membra, nervi tendenti, cioè attrattioni, ſtorcimenti &c. di eſſi.

Ge-ſpannet/**ge-ſpannt**/ Teſo, Attaccato &c.
§ der Teufel hält alle ruchloſe Sünder an ſeinem Joch geſpannet/ il diavolo tiene attaccati tutti gli empii al ſuo giogo.
ein geſpannter Bogen/ arco teſo.
eine geſpannte Büchſe/ ſchioppo teſo, met. membro virile ritto.
einen geſpannten Leib (Bauch) haben/ haver 'il ventre teſo, cioè eſſer pregna ò gravida.
mit einem ò ihrem geſpannten Leibe arbeiten/ wandern/ reiſen ꝛc. müſſen/ dover faticare, viaggiare col ventre teſo cioè gravida.
auf etwas geſpannt ſeyn/ ſtar teſo attento, in poſta, in agguato per acchiappare qualche coſa.
ſeine Sinne und Gedancken auf etwas

was geſpannt haben/ haver tutti li ſuoi ſenſi e penſieri teſi e volti a qualche coſa.

Un-geſpannt/ Non teſo, Rilaſſato.

Spann-ader/ ſ. Nervo.

Spann-eiſen/n. Ferro per tendere, Tenditoio.

Spann-holtz/n. Stecca da calzolaio.

Spann-kette/ ſ. Catena da carrettone.

Spann-rahm/ ſ. Telaio da tendere drappi &c.

Spann-riem/ m. Coreggia da calzolaio per fermare la ſcarpa.

—ſpännig/ Adj. [non hà uſo fuor di compoſitione] Atto da attaccarvi.

§ zwey-/drey-/vier-ꝛc.-ſpännniger Wagen/ carro &c. dove ſi può attaccare due, trè, quattro &c. cavalli, lat. currus bijugis, trijugis, quadrijugis &c.

Spänniger/ Subſt. m. Carrettone.

§ Einſpänniger/ huomo à cavallo che ſerve un publico à diverſe imprese.

Mitſpänniger/ carrettone compagno.

Spanner/ Spänner/ m. Tenditore, it. Chiave, Stromento per tendere.

§ Büchſen-ſpanner/ chiave da tendere lo ſchioppo à ruota, it. colui che carica e tende lo ſchioppo ad un prencipe alla caccia.

Saiten-ſpanner/ chiave da tendere le corde di un cembalo.

Spannung/ ſ. Geſpan/n. Tendimento &c.

§ Spannung der Glieder ò in Gliedern/ tendimento, it. attrattione, ſcontorcimento delle ò nelle membra e nervi.

Herꝛ-geſpann/ tendimento de' nervi del cuore.

Ge-ſpann/ Spanne/ Ge-ſpanne/ m. Coppia, it. Muta.

§ ein Geſpann Pferde ꝛc. una muta di cavalli &c. V. Zug.

Ge-ſpann/ Mit-geſpann/ m. Compagno, Socio, Camerata in generale, & in ſpecie; Compagno-carrettone.

§ er iſt mein Geſpann/ egli è ſuo compagno.

wir haben das Gut verſandt durch Fuhrmann N. und Geſpann/ habbiamo ſpedito la robba per il carettone N. e compagno (e compagni.)

Geſpänſchafft/ Spanſchafft/ ſ. Compagnia, Società, it. Comitato ò Contéa dell' Ungheria.

§ die Ungariſche Geſpannſchafften ò Spanſchafften/ i comitati dell'Ungheria.

Spanne/ Spann/ Spannen/ plur. Spanna, Palmata, Palmo. Lat. Spithama.

§ einer/zwo ꝛc. Spannen lang/breit ꝛc. lungo, largo una ſpanna, due &c. ſpanne ò palmi.

eine Spanne von dem Ende des Daumens biß zum Ende des Zeige-fingers/ una lica di una ſpanna (d' un palmo) cioè la diſteſa dall'eſtremità del pollice fin' all'eſtremità dell'indice.

Spannen-hoch/ breit/ lang/ weit ꝛc. Alto, Largo, Lungo, Ampio &c. di . . . ſpanne ò palmi.

Verba Compoſita.

Ab-ſpannen/ Rilasciare, Rilaſſare, Rallentare, Diſtaccare, Staccare &c.

§ den Bogen/ die Büchſe abſpannen/ rilasciare, rimettere, rallentare l'arco, lo ſchioppo teſo. V. Entſpannen ꝛc.

die Pferde [vom Wagen ꝛc.] abſpannen/ ſtaccare i cavalli [dal carro &c.] V. Ausſpannen ꝛc.

die Ochſen vom Joch abſpannen/ ſtaccare i buoi. V. Abjochen.

ein Gezelt/ Tapezereyen abſpannen/ ſtaccare padiglioni, tapezzarie.

Ab-ſpannen/ Staccare, met. Disviare, Sviare, Sedurre, Svolgere. Gall. debaucher.

§ einem ſein Geſind/ ſeinen Knecht/ Diener/ ſeine Magd ꝛc. abſpannen/ ſtaccare, sviare, svolgere la ſervitù cioè il ſervitore, la ſerva ad uno.

einem die Kunden abſpannen/ disviare gli auventori ad uno, disauventorargli, deſertargli la bottega.

einem alle Mittel für ſich zu kommen/ abſpannen/ togliere, levare ad uno tutti li mezi (ripieghi) per avanzarſi.

Ab-ge-ſpannt/ Rilasciato, Staccato &c.

Ab-ſpännig/ ab-ſpänſtig/ Adj. Ritroſo, Ribelle &c. V. Wieder-ſpänſtig.

§ einem das Geſind ꝛc. abſpännig machen/ inritrosire, ribellare la ſervitù ad uno, it. svolgere, far sviare, disviargliela. V. Abſpannen.

Ab-ſpanner/ m. Staccatore, it Disviatore &c.

§ Geſinde-abſpanner/ disviatore, svolgitore di famiglia e ſervitù altrui.

Abſpannung. ſ Abſpann/m. Rilasciamento, Rilascio, it. Staccamento, Disviamento.

An-ſpannen/ Attaccare, Sottomettere, Metter ſotto, Attellare i cavalli &c. V. Einſpannen &c.

§ [die Pferde ꝛc.] anſpannen/ idem.

vorn anſpannen/ hinten anſpannen/ attaccare, mettere dinanzi, mettere dietro al carro.

man muß die ſchwächere Pferde vornan die ſtärckere hinten anſpannen/ ſi hà da attaccare i cavalli (le beſtie) più deboli dinanzi e li più forti dietro.

ſpanne an/ Kutſcher! attacca, metti ſotto cocchiere!

anſpannen laſſen/ far metter ſotto.

die Pferde [zwey und zwey] anſpannen/ accoppiare i cavalli (due à due.)

wieder anſpannen/ riattaccare, rattaccare.

einen zu einem Werck anſpannen/ attaccare, it. sforzare, angariare uno à qualche lavoro faticoſo.

ſeinen Verſtand anſpannen ò dran-ſpannen/ tendere, applicare il ſuo ingegno ò ſpirito à qualche coſa. V. Einſpannen.

die Leute/ die Unterthanen hart anſpannen/ sforzare, angariare, opprimere la gente, li ſudditi [à gravi contributioni, à penoſe angarie &c.]

An-ge-ſpannt/ Attaccato, Attellato, Sotto meſſo, Meſſo ſotto &c.

§ es iſt ſchon angeſpannt/ ſi hà già meſſo ſotto, i cavalli ſtanno ſotto.

Un-an-ge-ſpannt/ Senza metter ſotto i cavalli.

An ſpänner/ m. Attaccatore &c.

An-ſpanung/ ſ. An-ſpann/m. Attaccamento, Attacco di cavalli, it. met. Applicatione, it. Angaria, Sforzo.

Auf-ſpannen/ Tendere sù, Diſtendere.

§ die Segel aufſpannen/ tendere, ſpiegare &c. le vele da vento.

Gezelte aufſpannen/ tendere padiglioni.

Tapezerey aufſpannen/ tendere tapezzarie, arazzi.

ein Tuch ꝛc. aufſpannen [auf eine Rahm] tendere, diſtendere una tela [ſul telaro.]

den Vögeln die Garn/ Schlingen ꝛc. aufſpannen/ tendere la rete, i laccinoli a gli uccelli.

dem Wild die Plahen aufſpannen/ tendere le tele da, attelare i boſchi per la caccia.

den Mäuſen die Falle aufſpannen ò ſpannen/ tendere la trappola a' ſorci.

die Saiten aufſpannen/ tendere le corde da liuto &c.

Seil [zum Drauftantzen] aufſpannen/ tendere la corda da ballarvi ſopra.

Auf-ge-ſpannt/ Teſo, Diſteſo &c.
§ die Segel ſeynd ſchon aufgeſpannt/ le vela ſono già teſe, ſpiegate.
mit aufgeſpannten Segeln daherrauſchen/ ſolcar' il mare a vela diſteſe, ſpiegate, gonfie.

Un-auf-geſpannt/ Non teſo, Senza tendere ò diſtendere.

Auf-ſpannung/ ſ. Tendimento, Diſtendimento.

Aus-ſpannen/ Diſtendere, Stendere, it. Staccare i cavalli &c.
§ die Arme ausſpannen/ ſtendere, diſtendere le braccia. V. Ausſtrecken.
[die Pferde ꝛc.] ausſpannen/ ſtaccare, levare i cavalli [dal carro &c.]
die Soldaten ſpannen den armen Bauren und Fuhrleuten zuweilen die Pferde aus/ i ſoldati ſtaccano talvolta per forza i cavalli a' poveri contadini e carrettoni [ch'il diavolo gli ſquarti per ricompenſa!]

Aus-ſpannen/ Staccare cioè [in term. di viandante] Deſcendere, Mettere piè à terra per reficiarſi, rinfrescarſi, paſſare la notte.
§ wo werden wir ausſpannen? dove ſi metterà piè à terra?
werden wir nicht ein wenig ausſpannen? non prenderemo qualche rinfresco per camino?

Aus-ge-ſpannt/ Diſteſo, Teſo, it. Staccato.
§ die Soldaten haben uns die Pferde ausgeſpannt/ i ſoldati ci hanno ſtaccato i cavalli.

Un-aus-ge-ſpannt/ Senza ſtaccare i cavalli.
§ in der Eil und unausgeſpannt Mittag-zehren/ pranſare in fretta, e ſenza ſtaccar' i cavalli [dal cocchio.]

Aus-ſpannung/ Aus-ſpann/ Ausſpanne/ ſ. Staccamento, Stacco it. Diſceſa, Smonta per rinfrescarſi, per viaggio.
§ irgendwo ſeinen Ausſpann ò ſeine Ausſpanne haben ò nehmen/ havere ò pigliare il ſuo diſtacco ordinario, la ſua diſceſa in qualche luogo.
unſere Ausſpanne iſt beym (zum) güldenen Creutz/ la noſtra diſceſa, it. il noſtro alloggio è alla croce d'oro.

Be-ſpannen/ Verb. act. Attellare, Attaccare, it. Incordare. V. Einſpannen.
§ einen Wagen mit Pferden/ mit Ochſen ꝛc. beſpannen/ attellare un carro di cavalli, di buoi &c. metterglivi ſotto.
eine Laute/ ein Inſtrument beſpannen/ incordare un liuto, uno ſtromento (clavicembalo.)

Be-ſpannet/ be-ſpannt/ Attellato, it. Incordato.
§ ein Wagen / eine Kutſche mit ſechs Pferden beſpannet/ un carro, una carrozza à ſei &c.
ein wol beſpanntes Inſtrument/ uno ſtromento ben' incordato.
übel beſpannte Laute/ liuto mal' incordato cioè dove ne mancano aſſai.

Un-be-ſpannt / Non attellato, it. Non incordato &c.
§ unbeſpannter Wagen / carro ſenza cavalli.
eine unbeſpannte Laute/ un liuto ſenza corde.

Be-ſpannung/ ſ. Attellamento, it. Incordamento.

Bey-ſpannen / zu-ſpannen/ darzuſpannen/ Giungere, Aggiungere, cioè Attaccare di giunta.
§ noch etliche Pferde beyſpannen/ giungere ancora alcuni cavalli. V. Vorſpannen.

Ein-ſpannen/ Attaccare, Attellare, Sottomettere, Mettere ſotto. V. Anſpannen.
§ [die Pferde] einſpannen/ idem.
einen allzu hart einſpannen/ ſtringere uno, angariarlo, ſforzarlo à troppo gravi e troppo lunghe fatiche.
alle ſeine Kräften einſpannen ò zuſammenſpannen zu etwas/ tendere, applicare, giungere, unire tutte le forze a qualche oggetto; travagliarvi, attendervi, ſtentarvi, ſudarvi a tutta forza, lena e coll' arco dell' oſſo.
die Conditiones hart einſpannen/ ſtringere le conditioni.

Ein-ge-ſpannt/ Attaccato &c.

Ein-ſpannung/ ſ. Attaccamento, Attacco, Inſtrignimento &c.
§ Einſpannung aller ſeiner Kräften/ applicatione, tendimento di tutte le ſue forze.
allzu groſſe Einſpannung/ troppo grand' attacco, applicatione, ſforzo.

Ent-ſpannen/ los-ſpannen/ Diſtendere cioè Rilasciare, Rilaſſare, Rallentare. V. Abſpannen.
§ den Bogen/ die Saiten ꝛc. entſpannen/ rallentare, rimettere l'arco, le corde.

Uber-ſpannen/ [pr. brev.] zer-ſpannen/ Stratendere, Tendere troppo.
§ den Bogen überſpannen/ ſtratendere l'arco.

Um-ſpannen/ [pr. brev.] Inpalmare, Cingere à due palmate o ſpanne d'ambe due le mani.
§ ſie iſt ſo rahn von Leibe/ ich kan ſie umſpannen/ ella è ſi ſcarna, ſottile e delicata di vita, che la poſſo inpalmare.

Vor-ſpannen/ Tendere dinanzi, it. Attellare dinanzi [di giunta a' cavalli che ſi ſono.]
§ ein Teppich/ ein Tuch vorſpannen/ daß der Wind nicht ꝛc. tendere un tapeté, una tela ò drappo dinanzi, à fin ch'il vento non &c.
andere friſche Pferde vorſpannen/ attellare di giunta, giungere una muta di cavalli freſchi.
einem vorſpannen/ einander vorſpannen/ aiutare, aſſiſtere, ſoccorrere uno di cavalcatura fresca, met. aiutarlo, ſecondarlo nelle ſue occorrenze; aſſiſterſi l'uno l'altro.

Vor-ge-ſpannt / Attellato dinanzi &c.
§ einem oft vorgeſpannt haben / haver aſſiſtito uno ſovente ne' ſuoi biſogni.

Vor-ſpannung/ Vorſpanne/ ſ. ò Vorſpann / m. Attellamento, met. Aiuto, Soccorſo, Aſſiſtenza in caſo di neceſſità.
§ Vorſpann vonnöhten haben/ haver biſogno di cavalli di giunta ò di muta.
einem Vorſpann ſchaffen/ geben/ procurare, dare, proveder' attellamenti ò mute di cavalli ad uno.
ohne Vorſpann iſt dieſer Berg unmöglich zu erſteigen/ ſenza mute egli è impoſſibile di ſalire queſta montagna.

Wider-ſpannen/ [prim. brev. mà Verb. inuſit. e che non hà uſo che nel ſeguente]

Wider-ſpännig ò wider-ſpänſtig ò widerſpenſtig/ Adj. Ritroſo, Renitente, Oſtinato, Contumace, Pervicace, Protervo, Ricalcitrante, Ripugnante.
§ ein widerſpänniger Gaul/ un cavallo ritroſo, reſtio che non ſoffre d'eſſer' attaccato ò ſottomeſſo.
widerſpännig ſeyn/ ſich widerſpänſtig erzeigen/ eſſer moſtrarſi contumace &c. alberarſi, ricalcitrare, ripugnare, reſiſtere, roder' il baſto &c. V. Widerſtreben.
etwas widerſpännig/ ritroſetto.
widerſpännige ò widerſpenſtige Diener/ Knechte/ Unterthanen/ famigli, ſervitori, ſudditi contumaci, ribelli.
widerſpännig werden/ inritroſire, improtervire, oſtinarſi &c.

Wider-ſpännigkeit/ Wider-ſpänſtigkeit/ ſ. Contumacia, Ritroſità, Ritroſeria, Pervicacia, Protervia, Re-

Renitenza, Reſiſtenza, Ripugnanza oſtinata, Oſtinatione, Oſtinatezza.

Zurück-ſpannen / hinter-ſpannen / Attaccar'i cavalli di dietro al carro &c.

Zuſammen-ſpannen / zuſammen an-ò ein-ſpannen. Accoppiare, Attaccare, Attellare aſſieme.

§ die Pferde alle zuſammenſpannen / giungere, congiungere, attaccare &c. di giunta tutti li cavalli; unire tutte le forze di tutti quanti li cavalli.

alle Kräfften zuſammenſpannen / unire, tendere unitamente tutte le forze.

mit dem Gebet zu GOtt zuſammenſpannen / congiungere, unire le preghiere, i gridi ed i ſoſpiri a Dio.

in einem böſen Vorhaben zuſammenſpannen / in einem Werck zuſammengeſpannt ſeyn / coſpirare, haver coſpirato in qualche cattivo diſegno.

Spär &c. *V.* Spör. Sprör &c.

Spar.

Sparen / [Verb. che regge talvolta un Accuſ. it. tal' altra un Genit.] Riſparmiare. Lomb. Sparagnare.

§ etwas ſparen / riſparmiare qualche coſa

wer heut was ſparet / der hat morgen was / chi riſparmia hoggi, domani hà qualche coſa.

die Schuhe / die Kleider &c. ſparen / riſparmiare le ſcarpe, gli habiti &c. V. Schonen.

die Unkoſten &c. ſparen / riſparmiare, sfuggire la ſpeſa &c.

keine Koſten / keine Mühe noch Arbeit ſparen / non riſparmiare nè ſpeſa, nè fatica, non guardare nè a coſto nè à travaglio.

dieſe Unkoſten können wir ſparen / queſte ſpeſe le potiamo riſparmiare.

das Geld ſparen / und deßwegen kärglich leben / riſparmiar' i danari, e perciò vivere parcamente; leſinare, adoperare la leſina. V. Sparſam &c.

das Sparen / il riſparmio, lo ſparagno, la maſſaria, l'economia, il maneggio parco (ſcarſo) e accorto della robba; la leſina. V. Sparſamkeit.

einen auf (für) jemand ſparen / auf ſeine Kinder / Erben ſparen / riſparmiare, ammaſſare, leſinare per qualcheduno (per i ſuoi figliuoli.)

wem / auf wen ſpareſt du? per chi riſparmi, ammaſſi tu? V. Auffſparen. Erſparen. Vorſparen.

für ſeinen Mund (auf ſein Maul) ſparen / riſparmiare, ſalvare per la propria ſua bocca.

was einer ſparet für ſeinen Mund / das friſt die Katz oder der Hund / ciò che ſi riſparmia per ſe in pignatta; lo mangia il cane ò la gatta.

ſparet dieſe (dieſer) Wort! riſparmiate cioè non dite queſte parole!

*ſparet dieſen Athem / und blaſet die Suppe darmit! riſparmiate coteſto fiato, e ne ſoffiate la minestra!

die (der) Warheit ſparen: der Herr ſparet die (der) Warheit in dieſem Punct / riſparmiare cioè non dire la verità: V. S. riſparmia cioè non dice la verità in queſto paſſo [term. civile.]

den Hut ſparen / riſparmiare la berretta, met. non degnare di far l' honore di beretta ad uno.

des Bluts ſparen / riſparmiar' il ſangue, cioè aſtenerſi dal ſangue e dal carnaggio.

die Ruhte (der Ruhten) ſparen / riſparmiare la sferza, cioè eſſer troppo benigno ed indulgente a'ò inverſo i figliuoli. V. Schonen.

nichts ſparen / nichts mehr ſparen / non riſparmiare più nulla (gall. n'épargner plus rien) dar fondo alla robba; sfondare la botte.

nichts ſparen können / non poter riſparmiare, non intendere la leſina, non haver leſina, eſſer ſenza leſina.

er ſparet in einem / und im andern verſchwendet er / egli tiene chiuſa la ſpina e ſpande per il cocchiume.

was hilft mich mein Sparen / wann es &c. che coſa mi giova, à che rilieva il mio riſparmiare?

etwas auf eine andere Zeit ſparen / riſparmiare, rimettere una coſa fin' ad un altro tempo.

was du magſt am Abend thun / das ſpar nicht bis morgen / ciò che tu puoi finire quella ſera, non lo riſparmiar fin' a domani.

Sparen (ſich /) Riſparmiarſi, met. Uſar con ritegno e parſimonia il cibo, la venere, e gli eſercitii.

§ ſich auf etwas beſſers ſparen / riſparmiarſi cioè aſtenerſi del godimento di cibo, venere &c. preſente attendendoſi à robba migliore e più delicata.

Ge-ſparet / ge-ſpart / Riſparmiato &c.

§ er hat lang an dieſem Geldlein geſparet / egli per un lungo riſparmio hà ammaſſato queſti quattrinucci.

ſich eine Zeitlang geſpart haben / eſſerſi riſparmiato, haver digiunato un pezzo.

Un-ge-ſpart / Senza riſparmiare, Senza riſparmio.

*** Spar- ò Sparsbrod /** Sparagn' il pane, met. Un morto.

§ wer iſt geſtorben? Reſp. der Spar- ò Sparsbrod / chi è morto? Reſp. il ſparagn' il pane.

Spar-bißlein / n. Bocconcino riſparmiato ò di riſparmio.

Spar-bruder / m. Fratello del riſparmio, Maſſaro. Maſſaio, Leſinante, Fratello [della compagnia] della leſina. *V.* Sparer.

Spar-büchs / ſ. Spar-krug / m. Salva-danari.

§ eine Sparbüchs oder Sparkrug kauffen ò gekaufft haben / comprarſi, ò eſſerſi comprato un ſalva-danari, met. cominciar' ad eſſer avaro, darſi alla leſina ed al riſparmio.

Spar-gelt / n. Sparpfennig m. Danari riſparmiati ò di riſparmio, Pecuglio di reſerva, di riſparmio. *V.* Schatzgelt.

Spar-kunſt / f. Arte, Secreto da riſparmio e di far maſſeria &c.

§ Holtz- / Schuhe- / Kleider- &c. Sparkunſt / arte &c. di brucciare poche legna, di logorare poche ſcarpe, habiti &c. it. di conſervarli in iſtato, per lungo tempo.

Spar-mittel / n. Mezo di riſparmiare, Manico, Puntura, Spago della leſina.

§ ein kluges Sparmittel / una ſottiliſſima leſina.

Spar-mund / m. Taciturno, Secreto, it. Parco, Scarſo, Leſinante, Sobrio nel vivere.

§ der Sparmund hat dem Wolleb ſein Hauß abgekaufft / ſer ſparmi-bocca hà comprato la caſa di ſer dattibuon tempo.

Spar-ſack / m. Sacco di riſparmio cioè Maſſeria, Robba riſparmiata.

Spar-ſtunden / Hore di riſparmio, di riſerva per qualche faccenda importante e ſegnalata.

Sparlich / ſpärlich / geſpärlich / geſparig / Adj. Parco, Riſparmioſo, Scarſo, Leſinante, Leſinantesco, &c. *V.* Sparſam Kahrſam &c.

§ ein ſpärlicher Menſch / un huomo parco, maſſaio, tenace, leſinante, dato al riſparmio, alla leſina.

gar geſpärlich ſeyn / eſſer parciſſimo, molto ritenuto, riſervato nello ſpendere.

Spärlich / geſpärlich / Adv. Parcamente, Scarſamente, Con parca ò avara mano.

§ gar ſpärlich &c. leben &c. vivere &c. parcamente, eſſer parco &c. nel ſuo vivere, far ſottiliſſima ſpeſa.

ſpärlich von etwas ſchneiden/ geben/ austheilen/ mit etwas umgehen/ tagliare, dare. ſpartire ſcarſamente di (ſcarſeggiare con) qualche coſa, tenervi mano ò tenerla à mano. V. Rat ꝛc.

Sparſam/ſparhaft/ Adj. Parco, Parſimonioſo, Riſparmioſo &c. *V.* Spärlich. Klug. Genau ꝛc.

§ ſparſame Unkoſten/ ſpeſe ſcarſe, corte e ſottili.

ſparſam ſeyn/ eſſer parco, tenace, leſinante, ſtudiare, it. havere ſtudiato, it. intendere, praticare, adoperare la leſina, eſſer fratello della leſina. V. Karg. Häußlich ꝛc.

ſparſam im reden ꝛc. parco &c. di parole, di poche parole, ſcarſo nel parlare &c.

Sparſam/ſparſamlich/ Adv. Parcamente, carlamente &c.

§ ſparſam mit etwas umgehen / tener' a mano qualche robba, eſſerne parco, ſervirſene parcamente &c.

von etwas ſparſam mittheilen/ partecipare con parca mano di qualche coſa, darne pochiſſimo.

Sparſamkeit/ Spärlichkeit/ Geſpärlichkeit Sparhaftigkeit/ f. Parſimonia. Parcimonia, Riſparmio, Maſſaria, Maſſaritia, Economia, Maneggio ſcarſo ò parco della robba.

§ ſich der Sparſamkeit befleiſſigen / ſtudiare la leſina, darſi al riſparmio alla maſſeria; leſinare, leſineggiare, ſtar sù i ſparagni; imparare à metter da parte ad ammaſſare, à maſſaritiare. V. Sammlen. Schaben. Scharren.

das ware keine Sparſamkeit / queſto non ſarebbe leſina, ſarebbe contro la leſina.

allzugroſſe/ allzuſilzige/ ſchändliche Sparſamkeit/ tenacità, taccagneria, avaritia, ſpelorceria, miſeria; leſina ſporca, ſordida, plebbea; leſinaccia. V. Filz. Geitz.

Sparſamkeit mit Ungerechtigkeit/ leſina maladetta, leſina da forca.

Sparer/ m. Riſparmiatore, Mettitore da canto, Maſſaio, Maſſaro. *V.* Haußhalter.

§ er iſt ein guter Haußhalter / egli è un buon maſſaio, economo, leſinante.

er iſt ein grentlicher/ genauer/ filziger/ laußiger Sparer / Erſparer/ un gran, un arci-leſinante, un gran taccagno, miſerone, ſpelorcio, ſpillacchero, coticone. V. Filz. Geitzhals. Scharrer. Schaber

ein Blutſparer/ un riſparm' il ſangue cioè codardo, poltrone.

ein Sparer will einen Verthuer haben/ un riſparmiatore vuol' uno ſciallacquatore, un maſſaio vuol' un buttaio.

Sparung/ f. Riſparmiamento, Riſparmio, Sparagno. *V.* Sparſamkeit.

Verba Compoſita.

Auf-ſparen/ zuſammen-ſparen/ Riſervare, Riſerbare, Ammaſſare, Accumulare riſparmiando e leſinando. *V.* Sparen. Aufheben ꝛc.

§ einem etwas auffſparen / riſerbare qualche bene ò capitale ad uno, fraudandone ſe ſteſſo.

wem ſpareſt du dein Geld auf ? à chi riſerbi tu il tuo ?

das Geſchicke/ die Fürſehung ſparet mich noch auf zu noch ſtärckern Streichen/ il deſtino, la providenza mi riſerba à più gravi, duri colpi.

das Geld will ich mir auffſparen zu einem Kleid/ queſti danari meli riſpatmiarò, riſerbarò per un veſtito.

ſeine Trinckgelder und Verehrungen ꝛc. zuſammenſparen / riſparmiare, metter' in maſſa le ſue mancie.

ſich etwas zuſammenſparen/ ammaſſarſi qualche coſa con riſparmio.

Auf-geſpart ꝛc. Riſerbato, Ammaſſato con riſparmio e maſſeria.

Auf-ſparung/ f. Riſerbo, Ammaſſamento con riſparmio.

Er-ſparen/ Riſparmiare, Ammaſſare, Maſſaritiare, Riporre, Metter da canto, da parte. *V.* Sparen.

§ etwas ſuchen zu erſparen/ cercare di riſparmiare &c. qualche coſetta. V. Sparen ꝛc.

ich kan nichts erſparen/ io non poſſo riſparmiare, avanzare &c. nulla.

was man erſparet/ iſt ſchon gewonnen/ ciò che ſi riſparmia è già guadagnato ò è il primo, e 'l più ſicuro guadagno.

die Koſten/ die Mühe / den Gang erſparen/ riſparmiare le ſpeſe, la fatica, i paſſi &c.

dieſen Gang ꝛc. könt ihr erſparen / riſparmiarete queſti paſſi.

etwas an ſeinem Maul erſparen/ riſparmiare qualche coſa ſulla propria bocca. V. Abbrechen.

wer nichts weiß zu erſparen/ der geht zu Grunde/ huomo ſenza leſina, corpo ſenza anima.

nichts erſparen wollen/ eſſer nemico della leſina. V. Verſchwenden ꝛc. Vergeuden.

bey dieſem Getränckе kan man eine Purgaz erſparen/ un tratto di tal bevanda ſcusa una preſa di caſſia.

Er-ſparet/ Riſparmiato &c.

§ ein erſparter Heller iſt doppelt gewonnen/ danaio riſparmiato, doppiamente guadagnato.

Ver-ſparen/ Riſparmiare, Riſerbare, Riporre. *V.* Auffſparen ꝛc.

§ wir wollen es verſparen bis auf eine bequämere Zeit/ bis wir wieder zuſammenkommen ꝛc. lo riſparmieremo, lo rimetteremo ad un tempo più commodo (proprio) fin' al nuovo noſtro congreſſo &c.

Vor-ſparen/ Riſparmiare, Ammaſſare &c. per quelli che non lo fanno fare.

§ den Kindern einen Pfennig / ein Stück Gelds vorſparen/ riſparmiare un peculio, un capitale a' figliuoli.

was die Eltern vorſparen/ das verzehren die Kinder / ciò che riſparmiano i padri, loconſumano, diſſipano i figliuoli.

Zuſammen-ſparen ꝛc. *V.* Auffſparen ꝛc.

Sparg.

Spargel/ Sparge / Sparche/ Sparges/ m. Spargo, Aſparago.

§ dicker Spargel/ dicke Spargen/ aſparago groſſo, ſparaghi groſſi.

ein Büſchel Spargel/ un mazzetto di ſparaghi.

eine Schüſſel ſchöner Spargel / un piatto di ſparaghi.

kalte Spargen/ aſparaghi in inſalata.

warme Spargen / aſparaghi fatti in guazzetto con burro.

Spargel-bett/ Spargen-feld / n. Aia, Letto, Compartimento, Campo di ſparaghi ; Sparagaio, Sparaghiera.

Spargel-zeit/ f. Tempo, Stagione di ſparaghi.

Sparr.

Sparre/ m. Sparren/ plur. [dall' antico ſpar] Trave, Spranga, Barra. Lat. Sparum, Tignus. *V.* Trom. Balck.

§ Dach-ſparren / ſpranghe, travi del tetto.

einen Sparren haben ò einen Sparren zu viel haben/ haver' un ramo, una vena di pazzia; eſſer tagliato à cattiva luna.

einen Sparren im Wappen führen / portar barra nell' armi, met. eſſer mezo matto.

er führet einen blauen Sparren im gülbnen Schild oder Feld / egli porta d'oro à barra azurra.

Sparr-nagel/m. Chiodo ò Cavicchio da trave.

Ge ſparre/Geſpärre/n. Travatura, Travata.

§ das gantze Geſparre eines Daches/tutta la travatura d' un tetto.

Spaß.

Spaß/m. [dall'antic. paß/Paſſo, Paſſeggio] Spaſſo, Solazzo, Traſtullo, Diporto, Piacere, Divertimento, Giuoco. *V.* Schertz ꝛc. Kurtzweil. Luſt.

§ Spaß und Kurtzweil/ ſpaſſo e paſſatempo.

ſeinen Spaß mit etwas haben/ haver' il ſuo ſpaſſo, i ſuoi ſpaſſi &c. con qualche coſa.

Spaß treiben/ ſpaſſarſi, pigliarſi, prenderſi ſpaſſo, it. burlare, ſtare ſulle burle ò facetie. V. Schertzen.

ſeinen Spaß mit einer haben/ treiben/ haver'i ſuoi ſpaſſi, ſpaſſarſi, ſpaſſeggiarſi, traſtullarſi con una.

ſeinen Spaß mit einem treiben/ pigliarſi ſpaſſo, giuoco del fatto di uno &c. V. Foppen ꝛc.

ein artiger Spaß/ uno ſpaſſo gentile.

es iſt nur ein Spaß/ihn zu ſehen/ egli è uno ſpaſſo à vederlo.

aus Spaß/zum Spaß/Spaßweiſe/per iſpaſſo, per diporto.

es iſt nur ein Spaß/ non è che ſpaſſo.

auf den Spaß gehen/ andar dietro a' ſuoi ſpaſſi, andar'a ſpaſſo ò à ſpaſſeggiare, traſtullarſi. V. Spaſſiren.

Spaßhaft/ſpaßlicht/it. ſpaßig/ Adj. Spaſſoſo, Spaſſevole, Solazzoſo, it. Piacevole, Burlesco, Faceto, Burlevole.

§ ein ſpaßhafter Menſch/ un'huomo faceto &c. un burlone, burliere, un buffone.

Spaſſiren ꝛc. *V.* Spatziren ꝛc.

Spat.

Spat/m. [da ſpannen/ tendere] Diſetto d' un cavallo caulato da Spaſimo e contrattione de' nervi de' piedi, Poſto, poſti plur.

§ den Spat haben/ havere le poſti, eſſer appoſtato.

Spaticht/ Adj. Appoſtato, Suffraginolo.

§ ein ſpaticht Pferd/ un cavallo appoſtato ò che hà le poſti.

Spat/ Adv. Tardi [ſi dice dalla ſera, it. della mattina, it. d' ogni tempo.] Lat. Serò. *V.* Frühe.

§ ſpat kommen/ venir, giunger tardi.

wer ſpat kömt/ mâbit ſpat/ chi tardi vient, tardi macina.

ſpat aufſtehen/ ſpat eſſen ꝛc. levarſi, mangiar &c. tardi.

ſpat ſchlafen gehen/ andar'à coricarſi tardi.

gar ſpat/ſehr ſpat/ molto tardi, tardiſſimo.

zimlich ſpat/ aſſai tardi.

kömt ꝛc. doch nicht ſo ſpat/ di gratia, non venite &c. così tardi.

kömt/ ſo ſpat ihr könnet/ venite più tardi che potrete.

ſpat ſeyn: es iſt ſchon ſpat/ eſſer tardi: egli è già tardi, l'hora è già tarda.

es war ſchon ſpat/ egli era già tardi; l'hora era già tarda.

ſpat werden/ farſi tardi.

es wird ſpat/ egli ſi fà tardi, egli ſi và facendo tardi.

auf einen Abend ſpat/ una ſera ſu'l tardi.

Abends ò des Abends ſpat/ alla ſera ſul tardi ò ben tardi.

ich will noch ſpäter kommen/ wann ihr wolliet/ io verrò anco più tardi ſe volete.

dieſer Brief iſt ſpäter/als der andere/ queſta lettera è datata più tardi, che altra.

eine Uhr ſpäter richten/ ritardare l' horiuolo ò la moſtra.

früh und ſpat arbeiten/ auf ſeyn ꝛc. lavorare, ſtar'allerta &c. toſto e tardi, cioè ſera e mattina.

ich muß frühe und ſpat darbey ſeyn/ biſogna ch'io ci aſſiſta mattina e ſera.

du wirſts früh oder ſpat erfahren/ tu tene accorgerai toſto ò tardi. Gall. tôt ou tard. V. Heut.

zu ſpat/ allzu ſpat ſeyn/ kommen ꝛc. eſſere, venire &c. troppo tardi.

jetzund iſts zu ſpat/ adeſſo è, egli è hormai troppo tardi.

zu ſpat mit einem ſeyn/ eſſer troppo tardi con uno; eſſere ſpedito &c.

zu ſpat/ id eſt, nach verrichter Sache kommen/ venire troppo tardi cioè dopo 'l fatto, dopo le limoſine date, dopo il perdono dato; battere la frasca dopo che gli uccelli ſono ſcappati. Lat. poſt feſtum.

du kömſt zu ſpat/ tu vieni, arrivi troppo tardi.

allzu ſpat hat er den Betrug wargenommen/ [troppo] tardi ſe n'accorſe dell'inganno.

Spat/ Adj. Tardo, Sero, Serotino, Tardivo, Retrivo,

§ in die ſpate Nacht hinein ſtudiren/arbeiten/beten ꝛc. ſtudiare, lavorare, pregare Iddio fin' alla profonda notte. V. Tief ꝛc.

ſpate/zu ſpate Artzney nach dem Tode/ troppo tarda è la medicina dopo la morte.

zu ſpate/allzu ſpate Hülffe/Rettung/ troppo tardi, tardati ſoccorſi.

ſpate Bekehrung (Buß) iſt ſelten ware Bekehrung (Buß) penitenza ſera raramente è vera, penitenza (converſione) tarda, per ordinario baſtarda.

die ſpate Nachmelt/ die ſpate Nachkommen/ la tarda poſterità.

die Buß bis auf das ſpate Alter verſchieben/ ritardare, prolongare la penitenza fin' alla tarda (ſera) vecchiaia.

Spat-erndte/f. Meſſe tarda ò ſerotina.

Spat-geboren/ Adj. Nato troppo tardi; Serotino, it. Autunnale. Herbſt.

§ zu ſpat geboren/ idem.

Spat-heu/n. Fieno tardivo, ſerotino, Guaime, Guaiume. *V.* Gromat.

Spat-lamm/n. Agnello ſerotino ò d'autunno. V. Spätling.

Spat-obſt/n. Frutti ſerotini, tardivi, retrivi.

Spat-regen/m. Pioggia ſerotina ò d'autunno.

Spat-reu/f. **Spat-leid**/n. **Spatklage**/ f. Pentimento, Lamento, Cordoglio troppo tardo.

Spat-zeitig. Spat-triſ/Adj. Maturato tardi, Tardivo.

§ ſpatreife Trauben/Birn ꝛc. uve, pere &c. tardive.

Spatling/Spätling/ m. Agnello ò ſimil' animale nato troppo tardi cioè nell'autunno &c.

§ die Früblinge unter den Lämmern ſeynd beſſer als die Spätlinge/ gli agnelli nati di primavera ſono migliori che quelli dell'autonno.

Verb. Compoſ.

Ver ſpaten/ver-ſpäten (ſich/) Tardare, Reſtare troppo tardi.

§ ſich verſpaten an einem Ort/ reſtare, tardare, ritardarſi, trattenerſi fin'alla tarda ſera, fin alla notte in qualche luogo.

wir haben uns verſpatet/ ſiamo reſtati troppo tardi, la notte vici hà colto, ſorpreſo.

Spate/Spade/ m. [antic. dinotava ſpada lunga, larga, mà ſenza punta; mà hoggidì non ſignifica che] Vanga, Badile, Pala da vangare. Lat. Bipalium. *V.* Schaufel. Grabſcheit. Haue.

§ Grab-ſpate/ idem.

mit dem Spate umgraben/ vangare,

smovere, cappare, zappare la terra colla vanga. V. Spaten ꝛc.

Spatel Spadel/ f. Spatola da ſpeciale ò cirugico.

Spaten/ Spaden / Verb. Vangare, Cavare, Smovere, Lavorare la terra colla vanga. *V.* Schorren.

§ den Garten ſpaten/ vangare, zappare l' horto.

Spatz.

Spatz/m. Spatzen/plur. [corr. forſe dal latino paſſer] Paſſero, Paſſera. *V.* Sperling. Spórck.

§ Spatzen ſchieſſen/ tirar'a paſſeri, met. conſumare la polvere e le palle inutilmente.

Spatzen fangen/ pigliar paſſeri, met. zonzeare, andar' à ſpaſſo per otio.

geil wie ein Spatz/ luſſurioſo come un paſſero.

Hauß-ſpatz/ paſſero domeſtico.

einſamer Spatz/ Wald-ſpatz/ paſſero ſolitario.

Rohr-ſpatz/ paſſero di cannuccie, paſſero acquatico, paſſera mattugia.

junger Spatz ꝛc. *V.* Spätzlein ꝛc.

*Spatzen unter dem Hut tragen/ portar paſſeri ſotto'l cappello, met. non ſalutar niſſuno per via.

Spatzen-geſchrey / n. Il ſtrinnito di paſſeri.

Spätzlein/ n. junger Spatz/ Paſſerotto, Paſſerello, Paſſerino, Paſſerottolo.

Spatzieren/Verbo per abuſo di grandiſſimo uſo; e corrotto da ſpaß/Spaſſo, quaſi ſpaſſiren/ e ſe ben la terminatione n'è ſtraniera, è per hoggidì di grandiſſimo uſo non ſolo per quello che dinota, cioè Spaſſeggiare e Andar'a ſpaſſo, Paſſeggiare e Moverſi per divertimento; mà è anco Termine di corteſia e creanza ; in vece di gehen/ Caminare, Andare &c. [maſſime à paſſi gravi e modeſti] di maniera che quaſi tutte le locutioni, anzi tutti li Verbi Compoſti e Decompoſti di eſſo, colle loro fraſi, vi ſono applicabili. *V.*

§ Wandeln. Luſtwandeln.

ſpatzieren gehen ò ſpatzieren / andare, caminare à ſpaſſo, à ſolazzo ; ſpaſſeggiare, ſpaſſeggiarſi. Lat. ſpatiari.

ein wenig ſpatzieren gehen/ andar' un pò à ſpaſſo; far'una ſpaſſeggiata, una ſpaſſeggiatina ; far'un giro, una girata, una volta, giravolta, dar'una volta.

es iſt ein trefflich Wetter zum ſpatzieren gehen/ egli fà un tempo tutto proprio per andar'a ſpaſſo.

laſt uns ein wenig ſpatzieren gehen/ andiamo un pò à ſpaſſo; ſpaſſeggiamoci un tantino &c. facciamo quattro paſſi, diamo un pò di volta.

auf's Land ſpatzieren/ſpaſſeggiarſi alla campagna.

auf dem breiten Wege ſpatzieren/ſpaſſeggiarſi per la ſtrada larga [della perditione.]

mit den Gedancken ſpatzieren gehen/ andar'a ſpaſſo co'penſieri ; andar'in quindici col cervello.

das Spatzierengehen/ l' andare à ſpaſſo &c.

wir ſeynd ein wenig ſpatzieren geweſen / ſiamo ſtati un poco à ſpaſſo &c.

mit ſpatzierengehen die Eſſens-Luſt erwecken/ ſvegliar l'appetito, con far quattro paſſi (confare un pò d' eſercitiò o movimento.)

einen ſpatzieren ſchicken/ mandar'uno à ſpaſſo cioè ſpedirlo.

ey/gehet ſpatzieren! deh andate à ſpaſſo con queſti &c. Gall. allez vous en promener.

der Herr ſpatziere/ die Herren laſſen ſich belieben in dieſen Sal zu ſpatzieren/ V. S. ſpaſſeggi cioè entri, V.S. ſi compiacciamo (ſervano) di entrar'in quella ſala.

ſie ſpatzierten mit langſamen Schritten durch den Garten/ con lento paſſo ſi mettevano per lo giardino. Bocc.

mit einem ſpatzieren gehen/ andar'à ſpaſſo con ò in compagnia di uno.

ſpatzieren fahren in der Chaiſe / Kutſche/ in einem Schiff ꝛc. andar' a ſpaſſo, ſpaſſeggiarſi in ſeggia, in carrozza, in barca &c.

ſpatzieren reiten/ andar'a ſpaſſo &c. à cavallo.

einen ſpatzieren führen/leiten/ menare, condurre uno à ſpaſſo ; ſpaſſeggiar'uno.

ein Pferd ſpatzieren reiten/ ſpaſſare, ſpaſſeggiar un cavallo.

Ge-ſpatziert/ ſpatziert / Spaſſeggiato, Andato à ſpaſſo &c.

Spatzier-degelein/ n. Spadetta, Spadina leggiera per andare fuori à ſpaſſo.

Spatzier-fahrt/ f. Spaſſeggiata, Andata à ſpaſſo, in carrozza, it. à piedi.

§ eine Spatzierfahrt anſtellen/ ordinare, appoſtare, appuntare una ſpaſſeggiata.

Spatzier-gang / m. Spaſſeggiata, Spaſſeggio, Caminata, it. met. Via corta, it. delitiola, it. Andito, Galleria, Loggia da ſpaſſeggiar. *V.* Spatzierlaube ꝛc.

§ einen Spatziergang thun/ far, dar'una ſpaſſeggiata.

es iſt nur ein Spatziergang oder Spatziergänglein dahin/ non è ch'una ſpaſſeggiata, una ſpaſſeggiatina. V. Spatzierweg.

Spatzier-garten/ m. Giardino da ſpaſſeggiarviſi delitiolamente.

*Spatzier-jungfer/ f. Donzella di ſpaſſeggio, cioè Corritrice, Cantoniera. Berghinella.

Spatzier-kutſche/ f. Carrozza, it. Seggio, gall. chaiſe, per andarvi à ſpaſſo.

Spatzier-laube/ f. Galleria, Loggia, it. Frascata Pergolata fatta à guiſa di galleria per paſſeggiarviſi all'ombra. Gall. berceau de verdure.

Spatzier-laube (unten) Portico. *V.* Halle ꝛc.

Spatzier-luſt/ Spatzier-freud/ f. Diletto, Piacere che uno ſente ò ſi piglia à ſpaſſeggiarſi.

Spatzier-pferd/ n. Cavallo per andar' à ſpaſſo ſopra di eſſo.

Spatzier-platz ò plan / m. Piazza, Larga ò Campo da ſpaſſeggiarviſi.

Spatzier-ritt/ m. Cavalcata per diporto ò ſpaſſeggio ſolamente'; Spaſſeggiata à cavallo.

§ einen Spatzierritt anſtellen / ordinare, appoſtare una tal cavalcata &c.

Spatzier-ſal/ n. Sala da ſpaſſeggiarviſi.

Spatzier-ſchiff ò ſchifflein/ n. Spatzierjagt/ f. Spatzier-bot / n. Spatziernachen/ m. Spatzier-gundel/ Spatzier-kahn/ m. Barca, Naviglio, Batello, Gondola da ſpaſſeggio.

Spatzier-tag / m. Spatzier-zeit / f. Giorno, Tempo da andare a ſpaſſo cioè da ricreatione, da ſolazzo.

Spatzier-wald/ m. ò Wäldlein/ n. Boſchetto da ſpaſſeggiarviſi delitiolamente.

Spatzier-weg/ m. Strada delitioſa, Camino ameniſſimo e proprio a ſpaſſeggiarviſi à diletto, it. Camino breve da farſi in forma di ſpaſſeggiata.

§ es iſt nur ein Spatzierweg/ non è ch' una ſpaſſeggiata.

Spatzier-wetter/ m Tempo, Sereno da ſpaſſeggiarviſi.

Spatzieriſch / ſpatzierlich / ſpatziergängeriſch/ Adj. Dato, Inclinato, Portato ad andare à ſpaſſo.

§ einem ſpatzieriſch ſeyn : es iſt mir heut nicht ſpatzieriſch/haver voglia d'andar' à ſpaſſo : hoggi mi hò poca ò niſſuna voglia d' andare à ſpaſſo.

Spatzierer / m. Spaſſeggiatore, Andatore à ſpaſſo, met. Huomo otioſo che non hà nè vuol'altra occupatione che d'andar' a ſpaſſo e di ſolazzarſi col ſpaſſeggio à piedi, in carrozza, à cavallo ; Zanzeone, Zazzeone, Perdigionata.

§ Spatzierer/ Spatzierengänger ò geher/ Spatzieren-fahrer/ reiter ꝛc. idem.

er iſt nur ein Spatzierer/ egli non è ch'un zanzeone.

Verba Compoſita.

Auf-und Ab-ſpatzieren/Paſſeggiare sù e giù.

§ im Zorn oder in tiefen Gedancken auf-und abſpatzieren/ far ſpaſſeggiate ò ſpaſſeggiature mute.

Aus-ſpatziren / Andare fuori à ſpaſſo.

§ ausſpatzieren geben/ idem.

Heim-ſpatzieren Andarſene[come à ſpaſſo ò ſpaſſeggiando verſo caſa ſua.

Herab-/herunter-ſpatzieren/Deſcendere, Calare ſpaſſeggiando con paſſi gravi e modeſti.

Herauf-ſpatzieren/ Montare, Salire &c. [a paſſi gravi e modeſti.]

§ der Herr ſpatziere herauf/ V.S.monti, e venga quà !

Heraus-ſpatzieren/hervor-ſpatzieren/ Uſcire,Salire [con paſſi gravi.]

Herein-ſpatzieren/Entrare [con paſſeggio grave &c.]

§ der Herr ſpatziere herein ohne Anklopfen/ V.S.entri pure ſenza picchiare alla porta !

Herum-ſpatzieren/ umher-ſpatzieren/ Spaſſeggiarſi intorno ò in giro; Aggirarſi ſpaſſeggiando.

§ laſt uns ein wenig herumſpatzieren/ facciamo,diamo una volta,un giro, una giravolta.

mit den Gedancken herumſpatzieren/ ſpaſſeggiarſi cioè vagare con i penſieri.

Hin-ſpatzieren/Spaſſeggiare,Portarſi fin là.

§ der Herr ſpatziere hin und ſehe/was ſie machet/V.S. ſi porti fin là per vedere che coſa ella fà.

Hinab-ſpatzieren/Calare,Deſcendere [con paſſi gravi ò con paſſeggio modeſto.]

§ in Garten ꝛc.hinabſpatzieren/ calare nel giardino &c.

Hinauf-ſpatzieren/ Montare, Salire [à paſſi modeſti.]

§ die Herren ſpatzieren hinauf/ſie ſehen den Weg/ V.S. montino (ſalgano) eſſe ſi vedono il camino dinanzi.

Hinaus ſpatzieren/Uscire come per andare à ſpaſſo.

§ ein wenig ins Feld/aufs Land ꝛc.hinausſpatzieren/ ſpaſſeggiarſi,andar'à ſpaſſo in campagna, uſcir'in campagna à ſolazzo.

ſie ſeynd ein wenig hinausſpatziert/ eſſi ſi ſono andati un pò alla campagna per ſolazzarſi.

Hinein-ſpatzieren/Entrare [con grave paſſeggio.]

§ die Herren ſpatzieren hinein/die Thür ſtehet offen/ V. S. entrino ecco la porta ch'è aperta.

Hinum-ſpatziren, nebenher-/ neben-hin-/ neben-aus-/ neben-haus-/ neben-um-ſpatzieren / Voltar' il canto [con paſſi modeſti.]

§ laſt uns dort hinumſpatziren / voltiamo quel canto.

hinter der Warheit hinumſpatzieren/ neben der Warheit hinſpatziren / voltar'il canto della verità, met. dir bugia, far torto alla verità.

mit den Gedancken nebenaus ſpatzieren/ evagare, svagare coll'animo ; eſſer'aſtratto collo ſpirito.

Hin und her ſpatziren / Spaſſeggiarſi, Aggirarſi , Auvolgerſi quà e là paſſeggiando.

Mit-ſpatziren/ Andare à ſpaſſo, Spaſſeggiarſi in compagnia di altri, Far' una ſpaſſeggiata inſieme con altri.

§ wollen ſie mitſpatzieren/ ſo ſoll es uns lieb ſeyn/ ſe vogliono farci compagnia in queſta noſtra ſpaſſeggiata, ci faranno coſa gratiſſima.

Miteinander-ſpatzieren/Spaſſeggiarſi, Andar' a ſpaſſo inſieme.

§ miteinander ſpatzierengehen/ idem.

Nach-ſpatzieren/ Paſſeggiare, Venire, Seguire dietro ò in traccia.

§ die Herren ſpatziren nach ohne fernere Ceremonien/ V.S. ſeguano pure ſenza altre cerimonie.

Neben-hin-ſpatzieren ꝛc. *V.* Hinum-ſpatziern ꝛc.

Ver-ſpatzieren/ Conſumare,Sciacquare,Dilapidare&c.andando à ſpaſſo.

§ ſein Geld/ſeine Zeit verſpatziren/conſumare,perdere &c.il ſuo danaro,it. il ſuo tempo andando à ſpaſſo ò col', andar'à ſpaſſo.

Voran-ſpatzieren/Paſſare,Caminare avanti (innanzi.)

§ der Herr ſpatziere voran/ er ſpatziere zu/ich werde folgen/V.S.paſſi avanti, io ſeguirò.

Vorbey-ſpatzieren ò fürüber-ſpatzieren/ Paſſare, Far paſſeggio con paſſi gravi.

§ wann der Herr wieder vorbey ſpatzieret/ quando V. S. verrà à ripaſſare per di quà ; e ſimili.

Spech.

Specht/m. [un Moderno l'origine da ſpähen / eſſendo uccello vago e curioſo] Picchio. Lat. Picus.

§ Grün-ſpecht/ picchio verde.

Speck.

Speck/ m. Lardo. Lat. Lardum ò Laridum.

§ Schweinen-Speck/ lardo di porco.
friſcher Speck/ lardo fresco.
geſaltzener Speck/ lardo ſalato.
geraucherter (geſelchter) Speck/lardo fumato, lardo portatile.
dicker/hoher Speck/ lardo alto, gall. du grand lard.
junger/dünner Speck/ lardo vergato di magro ; lardetto, gall. du petit lard, du lard rayé.
garſtiger/ ſtinckender/ gelber Speck/ lardo vieto,rancido,rancio, giallo.
eine Seite Speck/ coſtato, perſuto di lardo.
Speck ohne Schwarte/ ſcotennato di lardo ò lardo ſcotennato ò ſenza cotica.
zerlaſſener Speck/lardo ſtrutto.
Menſchen-Speck/ lardo humano.
Wallfiſch-Speck/ lardo di balena.
Speck haben/einen Speck auf ſich haben/ havere del lardo ſulla ſchiena, met. eſſer graſſo.
Daumen-/ zwey ꝛc. Daumen dick Speck haben / haver'un dito, due dita di lardo, haver' il lardo ſulla ſchiena alto un &c. dito.
Speck ſchneiden zum Spicken/tagliare à lardo, farne lardetti, pilotti ò lardaruoli per lardare.
*Speck haben / Speck haben in der Taſche/ haver del lardo, delle polpe, in taſca, cioè eſſere ricco, pecunioſo, opulento. V. Reich ꝛc.
Speck auf die Falle legen/ mettere del lardo ſulla trappola, met. uſare promeſſe,preſenti, carezze per ingannare.

es ligt der Speck (das Specklein) auf der Falle/ il lardo (lardarello) l'esca ſtà già ſulla trappola (gl' inganni ſono orditi) i lacciuoli ſono teſi.

Speck/ [per modeſtia in vece di Dreck] Merda, Fango, it. met. Cola viliſſima &c. *V.* Dreck. Quarck ꝛc.

§ laß den Speck liegen / laſcia ſtare la merda.

was ſoll ich mit dem Speck machen? che coſa vuole ch'io faccia di queſta merda?

Speck-bauch / Speck-wanſt / m. Ventre di lardo. larduto, cioè Huomo graſſiſſimo, Panciuto, Ventruto, Ventrone. *V.* Bauch. Schmeer/Wanſt ꝛc.

Speck-birn/ f. Pera lardaruola.

Speck-brühe/ f. Brodo lardato, Brodo lardiere.

§ Kalbfleiſch in einer Speckbrühe und mit Salbey ꝛc. zurichten/ ſtagionare la vitella (mongana) in brodo-lardiere con ſalvia &c.

Speck-feiſt/ Speck-fett/ Adj. Graſſo come lardo, Tutto lardo, it. Grassissimo.

§ eine speckfette Sau/ Gans ꝛc. porco graſſiſſimo, occa graſſiſſima, tutto graſſo, tutto unto.

ſpeckfett ſeyn/werden/ far lardo, eſſere, diventare tutto graſſo, ingraſſarſi come un porco &c. V. Fett ꝛc.

Speck-feige/ f. Fico larderino ò larderuolo.

Speck-freſſer / m. Magna-lardo, met. Uno di Veſtfalia.

Speck-grube / f. Cava da lardo, met. Paeſe graſſo ed abbondante. *V.* Schmaltz.

Speck-hals/ m. Collo-porco [male di cavallo.]

§ das Pferd hat einen Speckhals / queſto cavallo hà un collo-porco.

Speck-händler / m. Lardaruolo, Lardiere, Grasciere, Pizzicagnolo. *V.* Fett ꝛc.

Speck-kammer/ f. **Speck-kämmerlein/** n. Camera, Cameretta, Conſerva da tardo.

Speck-kuchen/ m. Focaccia lardata.

Speck-maus/ f. Vipiſtrello, Nottola. *V.* Fledermaus.

Speck-pfann-kuchen/ Frittata fatta con lardo ò lardata.

Speck-ſau/ f. **Speck-ſchwein/** n. Porco da lardo, cioè graſſo grasso &c.

Speck-ſchnitt ò **Schnitzlein/** n. Fetta, Fettarella di lardo, it. Lardello. *V.* Specklein.

Speck-ſchwarte/ f. Cotica, Cotenna di lardo.

Speck-ſeite/ f. Coſtato, Presciuto ò Perſuto di lardo.

Speck-ſpanier/ m. Spagnuolo gialliccio nato di matre mora e padre bianco, ò vice verſa.

Speck-ſtein/ m. Marmo lardaruolo cioè ſudante.

Specklein/ n. Lardello, Lardellino, Larduccio.

§ Specklein zum ſpicken/ idem, it. lardone, pilotto.

Specklein ſchneiden/ tagliar, far lardelli.

Specklein auf die Falle legen ꝛc. V. Speck.

Speckicht/ Speckhaft/ Adj. Lardato, met. Graſſo. *V.* Speckfeiſt ꝛc.

Specken hoggi ſpicken/ [connotando lo ſtromento e l'attione, quaſi piccare di lardo] Lardare, Inlardare, Impilottare. *V.* Spicken.

§ einen Braten ſpicken/ lardare &c. un' arroſto, pilottarlo di lardo.

einen Haſen/welſchen Hanen ꝛc. ſpicken/ lardare una lepre, un gallo d' India &c.

* einem den Hintern ſpicken/ lardare le natiche ad uno; dargli delle ferite nelle natiche con uno ſtiletto &c.

ſeinen Beutel ſpicken/ lardare, met. empire, fornire la borſa.

Ge-ſpecket/ geſpickt/ Lardato &c.

§ ein geſpickter Haſe ꝛc. una lepre &c. lardata.

geſpickte Feld- ò Rebhüner/ pernici, francolini lardari, ſtarne lardate, impilottate.

ein Hammelſchlägel mit Salbey/ Knoblauch geſpickt/ un coscia di caſtrato lardata di ſalvia, di aglio &c.

ein gebratener Ochs mit Haſen/ Enten und dergleichen Geflügel geſpickt/ un bue arroſto lardato di lepri, anitre e ſimili uccellami.

ein wolgeſpickter Beutel/ borſa ben lardata, fornita &c.

mit Beweißthümern ꝛc. wol geſpickt ſeyn/ eſſer ben fornito di argomenti.

Un-geſpickt/ Senza lardare, Non lardato, In bianco.

§ einen Braten ungeſpickt braten/ fare carne arroſta ſenza lardarla.

Spick-brett/ n. Tavola, Tavolaccio da lardare.

Spick-mago ꝛc. **Spickerinn/** f. Serva lardatrice ò Lardiera [in una cucina da prencipe.]

Spick-nadel/ f. Lardaruola, Lardiera, Berrina.

Spick-ſpeck/ m. Lardo da lardare ò a farne lardelli, pilotti ò fettoline a lardare.

Verb. Compoſit.

Be-ſpicken/ Inlardare, Impilottare, Lardare. *V.* Spicken.

§ einen Hammelſchlägel mit Salbey/ Knoblauch beſpicken/ inlardare &c. una coscia di caſtrato, di ſalvia, di agli &c. V. Spicken ꝛc.

Be-ſpickt/ Inlardato, Impilottato &c.

Durch-ſpicken/ Lardare per tutto, Far penetrare i lardelli ben' avanti e da per tutto.

§ einen Braten überall wol durchſpicken/ lardare ben bene un' arroſto.

Durch-ſpickt/ Lardato da per tutto.

Unter-ſpicken/ Tralardare &c.

Unter-ſpickt/ Tralardato &c.

§ mager Fleiſch/ ſo [mit Fett] unterſpickt/ carne magra tralardata di graſſo, it. carne graſſa vergata di magro.

ich eſſe weder gantz fettes/ noch gantz mageres Fleiſch gern/ aber wol das mit Fett und Mager unterſpickt iſt/ io non mangio carne tutta graſſa nè tutta magra; ma che ſia magra (graſſa) tralardata (vergata) di graſſo (magro.)

Speer ꝛc. *V.* Sper ꝛc.

Speich.

Speiche/ f. [da qualche orig. incogn.] Raggio (Razzo) Chiovarda di ruota.

§ Rad-ſpeiche/ idem.

Winde-ſpeiche / chiovarda da cabeſtano.

Speichel ꝛc. *V.* Speyen ꝛc.

Speicher/ m. [di Radic. incogn.] Granaro, Granaio. *V.* Boden. Kaſten ꝛc.

§ auf dem Speicher/ ſul granaio.

Getrapd auf den Speicher aufſchütten ò aufſpeichern/ ammaſſar, raccorre grani e biade, metterli, riporli riporſitarli, raccorli ſul granaro.

ſeine Speicher voll haben/ haver'i granari ben forniti, colmi, pieni.

auf dem Speicher und im Keller wol verſehen/ ben fornito sù i granari e nelle cantine.

Speicher-herr/ m. Proveditore, Sopraſtante de' granari publici.

Speicher-ſchreiber/ m. Regiſtratore, Scrivano de' granari publici.

Speid.

Speidel/Speitel/m.[da ſpalten/ fendere] Cugno, Bietta, Zeppa. *V.* Keil ꝛc. Weck ꝛc.

§ ein höl-erner/ eiſerner ꝛc. Speidel/ cugno di legno, di ferro &c.

Speideln/ Cugnare, Biettare, Zeppare &c.

Speiſ.

Speiſen/ Cibare, Nudrire, Alimentare, Pascere, Mantenere, Dar da magnare. *V.* Ernehren. Erhalten ꝛc.

§ einen ſpeiſen/ cibare &c. uno.

die Armen/Hungerigen/Krancken ꝛc. ſpeiſen, cibare, pascere, reficiare &c. i poveri, gli affamati, ammalati &c. *V.* Verſorgen. Verpflegen.

Koſtgänger/ Gäſte ſpeiſen/ trattare penſionarii, foreſtieri.

Speiſen/ Dar'il ſanto ſacramento dell' Eucariſtia ò la ſanta Communione.

§ einen ſterb-krancken Menſchen ſpeiſen/ dar'il ſacramento ad un moribondo in forma di viatico. *V.* Berichten.

Speiſen ſich/ Cibarſi, Nudrirſi, Pascerſi, Trattarſi.

§ ſich wol ſpeiſen/ trattarſi bene. Gall. ſe bien nourrir.

wie ſpeiſet er ſich? come ſi tratta à tavola?

er ſpeiſet ſich herrlich ꝛc. egli ſi tratta alla ſignorile &c.

Speiſen/ Nutrire cioè Satiare, Satollare. *V.* Sättigen.

§ das ſchwartze Brod ſpeiſet beſſer als das weiſſe/ il pan negro (bigio) ciba (ſatolla) pasce meglio, che non fà il bianco.

Speiſen/ [Term. civile in vece di] Magnare, Pascerſi, it. Magnare à pasto, à tavola, it. à pranso, à cena &c. *V.* Eſſen. Malzeit.

§ etwas ſpeiſen/ magnar qualche coſa [à tavola] pigliar cibo.

was beliebt Dero Herren zu ſpeiſen? wollen ſie was ſpeiſen? che coſa piace à V. S. di cibare cioè di magnare per pasto &c. le piace per magnar'un boccone?

wollen die Herren ſpeiſen? vogliono pranſare, cenare &c. le Signorie loro?

mit einem ſpeiſen/ magnare, pranſare &c. con uno.

zu Mittag ſpeiſen/ pranſare, desinare.

zu Abend/zu Nacht ſpeiſen/ cenare.

ich werde nicht ſpeiſen/ io non pranſarò, cenarò &c.

ich ſpeiſe des Tags nur einmal/ io non mangio ch'una volta al giorno, mi contento, me la passo d'un pasto solo.

Speiſend/Speiſhaft/ Adj. Cibante, Pascente, cioè Nudritivo.

§ wol ſpeiſend Brod ꝛc. pane ben cibante, nutritivo assai e di buon pasto.

Ge-ſpeiſet/ Cibato, Nudrito, Alimentato, Pasciuto &c.

§ der uns ſo reichlich hat geſpeiſet/ der gebe uns das Gedeyen darzu/ Colui che ci hà cibato &c. si largamente cene dia ancora il buon prò.

von einem geſpeiſet und getränket werden/ esser cibato, pasciuto ed abbeverato da uno, essergliene dato da magnare e da bere.

er iſt geſtern Abend geſpeiſet worden/ egli fù communicato, hebbe il santo viatico hier sera.

ich hab ſchon geſpeiſet/ io hò già mangiato, pranſato, cenato, fatto il mio pasto.

er hat mit ihm geſpeiſet/ egli stette à pranso, a cena con esso seco.

Un-ge-ſpeiſet/ Senza mangiare, pranzare &c. Senza esser communicato.

§ ungeſpeiſet fortziehen/ andarsene senza far pasto.

ungeſpeiſet ſterben/ morirsene senza sagramenti, senza viatico.

Speiſe-büchs/ f. Ciborio, Sacra piside.

Speiſe-fiſch/ m. Pesce mangiabile.

Speiſe-kraut/ n. Herba mangiabile.

Speiſe-meiſter/ m. Scalco, Dispensiere, Economo, Maestro di cala di qualche collegio.

Speiſe-ordnung/ f. Ordine, Regola di star' à tavola, it. Dieta, Regime.

Speiſe-ſal/ m. **Speiſe-ſtube/** f. Sala, Stanza, dove si mangia, pasteggia.

Speiſe-wein/ Vino da tavola, Vin piccolo, ordinario, it. Vino da messa, it. per la santa communione.

Speiſe-wirt/ m. Trattatore, Hoste.

Speiſſhaft ꝛc. *V.* Speiſen ꝛc.

Speiſer/ m. Cibatore, Alimentatore, Pascitore, Nudritore, Nutritore.

§ Armen-Speiſer/ pascitore &c. di poveri.

Speiſung/ f. Cibamento, Alimentatione, Nutritione, Pascimento.

Speiſe/ f. **Speiſen/** plur. Cibo, Vivanda, Pasto, Nutrimento, Alimento, Mangiare, Vitto. *V.* Koſt. Eſſen ꝛc.

§ Eſſen-Speiſe/ idem.

die Speiſe und Tranck/ il mangiare e bere, il cibo e poto, gli alimenti, i veri, il vitto. *V.* Lebensmittel.

Speiſen einkauffen/einmarcken/ comprare viveri, provisione [di bocca.]

alle Speiſe/ ſo man mit Brod iſſet/ [cibo] companatico, companatica.

der GOtt/ der allem Vieh ſeine Speiſe gibt/ quell Iddio, che dà il pasto l'alimento, l'esca ad ogni bestiame.

die Speiſe kochen/zurichten/bereiten/ zubereiten/ cucinare, preparare, allestire le vivande, il cibo, il pasto.

die Speiſe machen/ ſchmälzen/ würtzen/ condire, stagionare il cibo.

die Speiſe (Speiſen) machen/ id est, anrichten (ausſchlagen) minestrare le vivande.

die Speiſen/ id est, die Portionen/ Schüſſeln austheilen/ far'il piatti, le pitanze.

die Speiſe auftragen/aufdienen/ portare, servire le vivande in tavola; imbandire.

die Speiſe vorſchneiden/ vorlegen/ trinciare, smembrare, servire le vivande à tavola; trinciar' il piatto.

die Speiſe zu ſich nehmen/ zu Leibe nehmen/einnehmen/ pigliare, prendere il cibo.

einem die Speiſe wol ſchmecken/ wol bekommen/ wol gedeyhen/ trovar buono, saporito il cibo, farglielo buon prò.

einem die Speiſe übel bekommen/ far mal prò ad uno il cibo.

die Speiſe brechen/ wieder geben/ die Speiſe nicht behalten können/ vomere, vomitare, rivomitare, rendere (recere) rivedere il cibo.

die Speiſe abtragen/abdienen/ differvire le vivande di tavola, sparecchiare.

der Menſch kan nicht allezeit einerley Speiſe eſſen/ l'huomo non può sempre usare un cibo.

warme Speiſe/ (Warmes) cibo caldo, it. servitio di cucina.

kalte Speiſe/ caldo freddo, it. servitio di credenza.

aufgewärmte Speiſe/ cibo riscaldato.

gute/ geſunde/ wol geſchmackte/ wolſchmeckende/ wolgekochte ꝛc. Speiſe/ cibo, nudrimento buono, sano, saporito, saporoso, ben cotto (stagionato) &c.

nahrhafte Speiſe/ cibo sostantioso, di sostanza, nutritivo, che nudrisce assai, che dà buon nudrimento.

niedliche/leckerhafte/delicate Speiſe/ cibi delicati, ghiotti, abbocati, leccardie. *V.* Naſchen ꝛc.

grobe Speiſe/ gemeine Speiſe/ cibo grosso, commune, commanale.

eine neue Speiſe/ cibo nuovo.
ſeltſame/ rare Speiſe/ cibo raro, ſtrano.
geringe/ ſchlechte Speiſe/ cibo vile, volgare, plebeo.
weiche Speiſe/ leichte Speiſe/ cibo, paſto leggiero.
lãre Speiſe/ cibo vuoto. Gall. viande creuſe.
ſtarcke Speiſe/ cibo forte, ſoſtantioſo di ſoſtanza, cibo da robuſti.
ungeſunde/ rauc/ übeldauende Speiſe/ cibo mal-ſano, crudo, di difficile, dura digeſtione.
das iſt meine Speiſe/ queſto è mio cibo, met. io amo queſto.
das iſt meine Speiſe nicht/ queſto non è mio cibo, met. mi è contrario, non l'amo, contraria al mio genio.
Speiſe auf ein Jahr/ auf ein Monat/ einen Tag ꝛc. annona, vitto, proviſione &c. per un anno, un meſe, un giorno.
einen mit Speiſe und Trauck erquicken/ reficiare, confortare uno di cibo e di bevanda.
den Leib/ den Magen mit Speiſe überfüllen/ beſchweren/ caricare, aggravare, riempire il corpo, lo ſtomaco di cibo.
leibliche Speiſe/ cibo corporale.
geiſtliche Speiſe/ Seelen-ſpeiſe/ cibo ſpirituale dell' anima.
Unterſcheid unter den Speiſen machen/ far differenza, deletto, ſcelta frà i cibi.
gewiſſe Speiſen zulaſſen/ gewiſſe verbieten/ concedere certi cibi e prohibire (disdire) certi altri.
an der Speiſe abbrechen/ ſcemare il vitto, ſminuire il paſto, il cibo, il vivere la proviſione.
zimlich lang ohne Speiſe leben können/ poter campare qualche tempo ſenza nutrimento ò alimento alcuno.
einem Gift unter die Speiſe miſchen/ meſcer veleno ad uno frà 'l cibo, intoſſicarglielo, * mettergli un'archibugiata nella mineſtra; condirgli la mineſtra con un bocconcino, con una doſarella di toſſico.
über die Speiſe klagen/ lamentarſi del trattamento.
Abend-Speiſe/ Nacht-Speiſe/ cibo per la cena.
Augen-Speiſe/ paſtocchio.
Bauren-Speiſe/ cibo ruſtico, contadinesco.
Engel-Speiſe/ Himmel-Speiſe/ cibo angelico, celeſtiale.
Eyer-Speiſe/ cibo &c. fatto di uova.
Faſten-Speiſe / Fiſch-Speiſe / cibo quadrageſimale; cibi magri.
Fleiſch-Speiſe/ cibo di carne, di graſſo.
Garten-Speiſe/ Kraut- ò Kräuter-Speiſe/ cibo d'herbaggi, lat. olera.
Götter-Speiſe/ cibo de gli Dei; ambroſia.
Hauß-Speiſe / cibo familiare, ordinario, commune. V. Hauß-koſt ꝛc.
Herren-Speiſe/ Fürſten-Speiſe/ cibo, mangiare da prencipe. V. Eſſen.
Honig-Speiſe / mangiare di miele.
Hunde-Speiſe/ cibo da cane cioè vile. V. Freſſen.
Kinder-Speiſe/ cibo fanciullesco.
Krancken-Speiſe/ cibo, paſto da ammalato.
Küchen-Speiſe/ ſervitio di cucina, cucinato.
Lock-Speiſe/ Aß- ò Ey-Speiſe/ eſca, eſcata, lodro, appaſto.
Mehl-Speiſe/ mangiare di paſta, maccheroni, laſagne, vermicelli.
Menſchen-Speiſe/ cibo humano.
Milch-Speiſen/ latticinii, mangiare di latte.
Thränen-Speiſe/ cibo di lagrime, pane di dolore.
Vogel-Speiſe/ paſto da uccelli.
Zwiſchen-Speiſe / Neben-Speiſe/ Bey-Speiſe/ frapoſto, entrameſſo, tra-meſſo, dietro-paſto.

Speiſe/ Speiſen / plur. Vivanda, Meſſo, Servitio, Paſto, it. Piatto. *V.* Gericht. Tracht.

§ wir haben alle Tag 6. Speiſen/ habbiamo ogni giorno ſei piatti in tavola.
den Tiſch mit Speiſen beſetzen/ imbandire la tavola di meſſi.
unterſchiedliche Speiſen/ viel Speiſen/ meſſi, ſervitii diverſi, molti, abbondanti.
herrliche/ ſtattliche/ köſtliche Speiſe/ meſſi
die Speiſen auftragen/ ſervire, portare le vivande i meſſi in tavola.
die Speiſen abtragen / diſſervire, ſparecchiare le vivande.
friſche Speiſen/ meſſi freſchi ò cucinati di fresco.

Speiſe/ [in ſenſo figur.] Malta da muratori, it. Metalli miſti, Bronzo.

§ die Speiſe anmachen/ fare, ſtemprare la malta. V. Mörtel.
Glocken-ſpeiſe / metallo campanaio, bronzo da fonder campane.

Speiſe-äderlein/ n. Vene meſeraiche.

Speiſe-kammer f. Diſpenſa, Conſerva, Salva-vivande.

Speiſe-kauffer ò **einkauffer** / m. Spenditore.

Speiſe-keller/ m. Diſpenſa ſotterranea ò in volto, Carnaio, Conſerva.

Speiſe-korb/ m. Caneſtro, Cornuta da vivande.

Speiſen-koſter/ m. Aſſaggiatore di vivande, it. Credenziere, Chi fà la credenza.

Speiſe-krämer/ m. Vivandiere, Vivandaio, it. Pizzicagnolo.

Speiſe-marckt/ m. Mercato da viveri e proviſioni di bocca.

Speiſe-reſt/ m. Avanzi, Avanzugli, Rimaſugli di vivande; Cianfruſaglia.

Speiſe-röhre/ f. Gola, Strozzo, Strozzule.

Speiſe-ſchanck ò **ſchranck/ Speiſe-kaſten/ Speiſe-behalter/** m. Armaro da vivande. Armaro di cucina ò di diſpenſa, Salva-robba, Salva-vivande. Gall. garde-manger.

Speiſe-pfanne/ f. **Speiſe-kaſten/** m. Caſſa, Truogolo da malta. *V.* Trog.

Speiſe-träger / m. Imbanditore di tavola, Portavivande, it. Aiutante del muraro. *V.* Truchſeß/ it. Opperknecht.

Speiſe-wärmer/ m. Scalda-vivande, Riscalda-vivande. *V.* Glut-pfanne.

Speiſe-webler/ m. Uno che fà deletto e differenza religioſa de' cibi da mangiarſi e da non mangiarſi affatto ò in certi tempi.

Speiſe-winde/ f. Ruota di monaſterio da donne &c.

Speiſ-opfer/ m. Sacrificio ò Offerta di panatica.

Speiſ-ò Speiſe-ſaft/ m. Chilo.

Speißlein/ n. Vivandetta, Vivandina, Mangiaretto, Manicaretto.

Verba Compoſita.

Ab-ſpeiſen/ Cibare, Pascere à ſaturità ò à quanto che baſti; Satollare, Satiare. *V.* Speiſen.

§ ſein Geſind ꝛc. abſpeiſen/ cibare &c. la famiglia.
viel Leute abzuſpeiſen haben/ haver da cibare &c. met. contentare molta numeroſa famiglia, molte perſone.
jemand mit guten Worten und mit lären Verſprechen abſpeiſen/ cibare, pascere, imbeccare uno di belle parole e vane promeſſe; infinocchiarlo, pagarlo di canzoni, dargli l' imbeccata &c.

Ab-ſpeiſen/ Finire di pranſare ò di cenare.

Ab-ge-ſpeiſet / Cibato &c.

§ man hat ihn mit lärer Hofnung abgeſpeiſet / ſe l' hà paſciuto di ſperanze vuote.

die Herren werden bald abgeſpeiſet haben/ quei ſignori haveranno tosto finito il loro paſto; ſi leveranno di tavola frà poco.

Auf-ſpeiſen/Conſumare mangiando ò facendo paſto, it. cibando altri. *V.* Verſpeiſen.

§ den Vorrat aufſpeiſen/ conſumare la proviſione.

es iſt alles aufgeſpeiſet/ was da war/ egli è ſtato mangiato (à paſto) tutto ciò che vi era.

Aus-ſpeiſen/Mangiare cioè Pranſare fuor di caſa.

§ der Herr wird heut ausſpeiſen/ il padrone pranſerà, deſinerà &c. ſtamattina, cenerà, ſtaſera fuori.

Mit-ſpeiſen/ Mangiare, Far paſto &c. con altri.

§ beliebt dem Herrn mit uns/ mit denen Herren zu ſpeiſen? piace à V.S. di pranſare, cenare &c. con noi, con quei ſignori &c.?

Mit-ſpeiſer/m. Commenſale, Compagno di tavola.

Nach-ſpeiſen/ Mangiare (pranſare, cenare) dopoi ò in ſeconda tavola.

Nach-ſpeiſer/m. Uno che mangia in ſeconda tavola.

Ver-ſpeiſen/ Conſumare cibando ò alimentando altrui e dandogli da magnare.

§ viel Fleiſch/ viel Fiſch ꝛc. verſpeiſen/ conſumare carne aſſai peſci aſſai &c. in quel modo.

Ver-ſpeiſet/ Conſumato &c.

§ es werden bey dieſem Hof täglich zween Ochſen/ 12. Kälber und 20. Schaf ꝛc. verſpeiſet/ a queſta corte ſi conſumano ogni dì due manzi, dodici vitelli e venti caſtrati.

Ver-ſpeiſung/ f. Conſumamento, Conſumo di vivande &c.

Vor-ſpeiſen/ vorhero ſpeiſen/ Mangiare (pranſare, cenare) avanti ò prima.

§ die Aufwarter bey Hof/ und die Leſere in Clöſtern ſpeiſen gemeiniglich vor/ li ſervitori in corte ed i lettori ne' monaſterii pranſano, cenano &c. per ordinario avanti ò prima.

Vor-ſpeiſer/ m. Uno che mangia prima de gli altri.

Zuſammen- ò beyſammen-ſpeiſen/ Mangiare (pranſare, cenare) aſſieme ò tutti inſieme.

Spelt.

Spelte/Spelde/Spelle/f. [contr. e corrott. da Spängel] Spilla, Spillo, Spilletto, Ago da pomolo. *V.* Heftlein/ it. Spange ꝛc.

Spelten-/ Spelden- ò Spellen-werck/ Merletti, Pizzi, Dentelli. *V.* Spitzen.

Spelz.

Spelze/ Spält/ Spält/ f. [dall' antic. Spältz/ che dinotava pula guscio e paglia di biada] Spelta, Farro. Lat. Zea, Arinca, Ador. *V.* Dinckel ꝛc.

§ Spelzen-korn/ idem.

Spelz-acker/ m. Campo ſeminato di ſpelta.

Spelz- ò Spelzen-brod/ n. Pane di ſpelta.

Spelz- ò Spelzen-mehl/ n. Farina di ſpelta.

Spelz- ò Spelzen-brey ꝛc. m. Bollito di farina di ſpelta ò di farro.

Spend.

Spende ꝛc. *V.* ſeq. & infra.

Spenden/ [Verb. poco uſitato, maſſime nel ſemplice; mà in ſuo luogo ſi uſa ausgeben/ austheilen ꝛc. e oltre ciò è ſottentrato il verbo barbaro]

Spendiren/ Spendere, mà liberalmente con francare il compagno, Allargare la mano in beneficio d'altrui, it. Dar prelenti per ottenere non sò che, Corrompere gli auvocati, giudici, ſpioni, traditori &c. *V.* Schencken. Geben. Schmieren ꝛc.

§ wer Geld hat/ der kan ſpendiren/ chi hà danari può ſpendere; chi hà zocchi, può fare delle ſcheggie.

der Herr ſpendire uns auf ein Maß Wein/ V.S. ci ſpenda cioè ci dia la mancia, il regalo per un boccal di vino.

ſpendiret uns was mit/ dateci qualche coſa.

nicht gern ſpendiren/ non eſſere ſpendereccio cioè liberale, eſſer tenace, avaro &c. V. Spendiriſch ꝛc.

wer heut zu Tag was erlangen will/ der muß ſpendiren/ chi vuol arrivare a qualche coſa hoggidì, biſogna che ſpenda, allarghi la mano.

viel Geld auf etwas ſpendiren/ ſpendere molti danari a qualche coſa; farci, metterci grande ſpeſa, gran coſto.

ich will noch was drauf ſpendiren/ io ci voglio ſpendere ancora qualche coſa.

einen Namen ſpendiren/ ſpendere, cioè dare, it. preſtare il ſuo nome, maſſime à favor d'altrui.

einen fremden Namen ſpendiren/ ſpendere un nome finto; voler paſſare ſotto un nome poſticcio ò ſuppoſto.

Spendirt/ Spelo &c.

*Spendir-hoſen/ Calze da ſpendere ò ſpendereccie, met. Humor liberale.

§ er hat heut ſeine Spendirhoſen angelegt/ egli s'è meſſo hoggi le calze ſue da ſpendere per francare gli amici; egli è in bell'humore di tener tavola franca.

Spendiriſch/ ſpendirhaft/ Adj. Spendereccio, Inclinato à ſpendere con larga mano à beneficio de gli amici, cioè Liberale, Largo, Benefico, Hospitale.

§ er iſt gar nicht ſpendiriſch/ egli non è huomo che fà gran liberalità, che ſi fà honore di regalare gli amici &c.

Spendirer/ m. Spenditore, Liberale e franco.

Spendirung/ Spendaſche/ f. Spendimento, Spela, it Il far prelenti ed altre liberalità (larghezze) ſia gratuite, ſia ad altri fini.

§ mit Spendaſchen erlangt man was man will/ collo ſpendere e far preſenti e larghezze ſi ottiene ciò che ſi vuole (deſidera.)

Spende/ Spinde/ Spint/ f. Luogo dove ſi dispenſa ò diſtribuisce viveri e le cole neceſſarie maſſime per limoſina ò carità; it. La carità ò limoſina iſteſſa, maſſime fondata da pii criſtiani.

§ Brod-/ Fleiſch-ꝛc. Spende/ dispenſa del pane, della carne; panatteria, carnaro &c.

[Armen-ſpende/ Allmoſen-]Spende/ caſa ò luogo vicino à qualche chieſa, dove ſi dispenſa la limoſina ordinaria ò fondata.

eine reiche Spende/ una limoſina ricca, larga.

arme Spende/ limoſina povera cioè ſcarſa, poca.

Spende brod/ Spende-fleiſch/ Spende-ſchmaltz/ Spende-wein/ Spende-bier ꝛc. m. Pane, Carne, Butiro, Vino, Birra &c. che ſi dispenſa alla Carità ò per limoſina.

Verb. Compoſ.

Aus-ſpenden/ Spendere cioè Dispenſare, Dare &c. *V.* Austheilen ꝛc.

§ die heiligen Sacramenten ausſpenden/dispenſare, dare, diſtribuire, amministrare li ſanti ſacramenti.

Allmoſen/Brod ꝛc. ausſpenden/ dispenſare, diſtribuire limoſina, pane &c.

Aus-ge-ſpendet/ Dispenſato &c.

Aus-ſpender/m. Dispenſatore, Diſtributore.

§ Ausſpender der Geheimniſſen GOttes/ dispenſatori de' miſterii di Dio.

Aus-ſpendung/ f. Dispenſatione, Diſtributione.

Spenen/ſpennen/ſpanen[Verb. dall'antic. Spen/che ſi uſa ancor' in Auſtria &c. che dinotava Mammella, it. Latte materno da lattare, contenuto nelle mammelle] Lattare, Poppare, Separare. *V.* Säugen. Stillen ꝛc.

§ ein Kind ſpenen/ lattare un bambino, it. slattarlo. V. Abſpennen ꝛc.

Ge-ſpent/ ge-ſpennt/ Lattato, Poppato &c.

Ge-ſpenn/ Ge-ſpinn/ f. Latte di donna ò di nudrice nelle mammelle.

§ die Geſpinn iſt ihr verloffen/ il latte l'è ceſſato, hà perduto il latte, le poppe le ſi ſono ſeccate. V. Milch.

Spen-ferckein/ Spen ꝛc. Span-ferckel ò Spen-ſäulein/ Porcello, Porcelletto da latte, lattaiuolo ò lattonzolo.

§ ein gebraten Spenferckein/ porcelletto tale arroſto.

Verb. Compoſit.

Ab-ſpenen/ ab-ſpennen/ Slattare, Spoppare, Separare, Disvezzare dalle mammelle. *V.* Entwehnen ꝛc.

§ ein Kind abſpenen/ slattare &c. un bambino.

Ab-geſpent/ Slattato, Spoppato &c.

Ab-ſpenung/ f. Slattamento, Spoppamento &c.

Spenſt/Gſpenſt ꝛc. *V.* Geſpenſt ꝛc.

Sper.

Sper/ Spär/ m. [antic. ſpar] Lancia. *V.* Lantze.

§ die hochheilige Seite JESU unſers HERRN iſt für uns mit einem Sper eröffnet worden/ il santiſſimo Costato di Giesù noſtro Signore fù aperto per noi con una lancia.

den Sper einlegen/ metter la lancia in reſta.

Ritter-ſper/ lancia da cavalliere giostrante.

Sper-ò Spär-reuter/ m. Lanciere, Lanciotto, Lancione.

Sper-ò Spär-wunde [Chriſti] f. Piaga della lancia.

Sper/ ſpär/ ſpör/ ſpröd/ Adj. Acerbo, Agro, Crudo, Immaturo. *V.* Herb. Saur. Streng.

§ ſpeers ꝛc. Obſt ſo die Zäne ſtumpf macht/ frutti &c. acerbi, agri &c. che legano i denti.

Sper-beer/ Sperling hoggi Speyerling/ Sorbo, Sorba, Sorbola.

Sper-beer-ò Speyerling-baum/ m. Sorbaio, Sorbaro, Sorbo, Sorbolaio.

Sperber/ m. [da radice dubia] Sparuiere, it. Falcone, it. Nibbio. *V.* Habicht. Falck. Geyer ꝛc.

§ eine Eule hecket keinen Sperber/ la civetta non fà sparuiere.

Vogel-ſperber/ gheppio, fouriuento.

Sperling/ m. [corrotto forse dal lat. paſſer] Paſſero, Paſſera. *V.* Sporck. Spatz.

§ verkauft man nit zween Sperlinge um einen Groſchen? due paſſeri non ſi vendono eglino [ſolo] un quattrino? Matt. 10, 29.

das wiſſen die Sperlinge auf den Dächern/ lo ſanno i paſſerotti sù per i tetti, cioè ogiuno; lo ſanno i pesciolini. Gall. les enfans en vont a la montarde. Lat. tonſoribus & lippis notum eſt.

Sperren ò ſpärren [da ſparre/ sbarra] Barrare, Sbarrare, Stangare, Chiudere con barra ò stanga, it. [per Antifr.] Spalancare, met. Impedire, Attraverſare, Remorare. *V.* Schlieſſen.

§ eine Thür ſperren/ barrare, sbarrare, ſtangare, fermare &c. una porta. V. Verſperren ꝛc.

die Thor ſperren/ chiudere, ſerrare, ſerrare le porte. V. Zuſperren.

einen Ort/ eine Gaſſe mit Bäumen/ Ketten ꝛc. ſperren/ barrare, sbarricare un luogo, una ſtrada [con alberi, catene &c.] V. Verſperren.

eine Stadt ꝛc. ſperren/ bloccare una città &c. tener la bloccata, chiuſa; mettervi una bloccata.

den Rhein ꝛc. ſperren/ barricare, chiudere il paſſaggio &c. del Reno &c.

das Maul ſperren/ [per antifr.] ſpalançare la bocca. V. Aufreiſſen.

die Handlung ſperren/ barricare cioè impedire, attraverſare il traffico ò il commercio.

die Verlaſſenſchafft ſperren/ chiudere l'heredità cioè bollare le porte, caſſe ed armari.

einen [mit Gericht] ſperren/ arreſtare, ſequeſtrare, ſtagginare uno e gli effetti d'uno per decreto. V. Anhalten ꝛc.

Sperren (ſich/) Oppoſi, Reſiſtere, Ripugnare, Contraſtare, Far reſiſtenza, Oſtinarſi. *V.* Widerſtreben. Widerſetzen.

§ ſich ſperren wider jemand/ oppoſi, reſiſtere &c. ad uno. V. Spreitzen ꝛc.

ſich ſperren etwas zu thun/ reſiſtere, contraſtare, far difficoltà di far qualche coſa.

er ſperret ſich nicht viel/ wann man ihn zu Gaſt bittet/ egli non ſi oppone, non contraſta molto, quando viene convitato. V. Weigern ꝛc. Mantel.

ſich nur ſchein- ò gewants-weiſe ſperren/ contraſtare, reſiſtere &c. per creanza ò per politica, hipocriſia, vergogna &c.

ſich ein wenig ſperren/ ſtehet wol/ stà bene di contraſtare così un poco.

ich will mich nicht lang ſperren/ non voglio già contraſtare.

was ſperreſt du dich? à che contraſtare, à che reſiſtere?

Ge-ſperrt/ Barrato, Sbarrato, Stangato, Chiuſo, Fermato, it. Oppoſto, Reſiſtito, Contraſtato.

§ eine geſperrte Thür/ porta chiuſa, uscio chiuso.

die Handlung ꝛc. iſt geſperrt/ il commercio (traffico) &c. è interchiuſo impedito.

er iſt mit Gericht geſperrt worden/ egli è ſtato ſequeſtrato per decreto.

eine geſperrte Stadt/ città bloccata.

Un-ge-ſperrt/ Non barrato &c. it. Senza contraſto, Senza reſiſtenza &c.

Sperr-baum/ m. Sperr-holtz/ n. Sperr-tremmel/ n. Barra, Sbarra, Stanga, Chiuda, Chiavaiuola.

§ mit einem Sperrbaum ſperren/ den Sperrbaum vorlegen ò vorſchieben/ chiudere, ſerrare con barra (sbarra) barrare, sbarrare, ſtangare. V. Sperren.

Sperr-geld/ n. Mancia che ſi dà à chi ci apre le porte di notte.

Sperr-glock'e/ f. Campanache ſi ſuona all'errare ed all'aprire delle porte.

Sperr-kette/ f. Catena da chiudere.

Sperr-klammer/ f. Uncino, Tenone.

Sperr-

Sperr-maul/n. Bocca ſpalancata, diſteſa, aperta.

Sperr-rigel/m. Stanga, Sbarra da chiudere la porta.

Sperr-weit / Adj. Spalancato, Aperto alla ſpalancata.

§ ſperrweit offen laſſen/ ſtehen/ lasciare ſtare ſpalancato, cioè totalmente aperto.

Sperr-zeit/f. Tempo da fermare, it. aprire le porte.

Ge-ſperr/n. Fermaglio, Chiuſura. *V.* Beſchläge.

§ Geſperr an einem Buch/ Buch-geſperr/ fermagli d'un libro.

mit Geſperren beſchlagen/ attaccare fermagli à qualche coſa.

Maul-geſperr: ein groſſes Maulgeſperr machen/ ſpalancatura di boche: fare ſpalancare cioè parlare tutte le bocche, cioè ſparger romore.

Sperrer/m. Chiuditore &c.

§ Fleiſchbäncke-ꝛc. ſperrer/ chiuditore, it. guardiano della beccaria &c. pubblica.

Gaſſ-n-ſperrer/ chiuditore delle ſtrade di notte tempo.

Thor-ſperrer/ chiuditore, it. apritore delle porte publiche; portinaio, portiere.

Sperrung/f. Chiudimento &c. it. Aprimento.

Verba Compoſita.

Auf-ſperren / Aprire, Diſſerrare, Riſerrare.

§ das Thor/ die Thore auffſperren/ aprire &c. le porte &c. *V.* Oeffnen.

die Thür / die Kiſte ꝛc. auffſperren/ aprire &c. l' uscio, la caſſa &c.

ein Schloß auffſperren/ aprire, diſſerrare una ſerratura.

das Maul/ den Rachen weit auffſperren/ ſpalancare la bocca, le foci, la gola.

Auf-ſperren/Raccorre, Ammaſſare e Chiudere ſotto chiave.

§ Getrayd und allerley Vorrat auffſperren/ chiudere &c. grani e ogni ſorti di proviſioni.

Auf-ge-ſperrt/Aperto, Riſerrato.

§ mit aufgeſperrten Maul ein Ding angaffen/ baloccare uno con (à) bocca aperta ò ſpalancata.

Auf-ſperrung/f. Aprimento &c. it. Ammaſſamento sù i granari.

Aus-ſperren/hinaus-ſperren/ Chiudere fuori, Eſcludere cioè Lasciar fuori dopo haver ſerrato le porte, it. Dilatare, Diſtendere, Stendere quaſi con ſtanghe e pertiche.

§ einen ausſperren/ eſcludere uno.

ſich ausſperren/ diſtenderſi, ſtenderſi, ſpargerſi.

Aus-geſperrt/Eſcluso &c. it. Diſteſo, Dilatato, Sparto &c.

§ wir ſeynd ausgeſperrt worden/ ſiamo ſtati eſcluſi &c.

ausgeſperrte Baumwurtzeln / ausgeſperrte Aeſte/ radici, rami d'alberi diſteſi, dilatati, ſparſi.

Aus-ſperrung/f. Eſcluſione, it. Dilatatione, Stendimento.

Ein-ſperren/ Rinchiudere, Chiudere, Inchiudere, Inſerrare, Serrare, Metter ſotto chiare, Serragliare, Inſerragliare. *V.* Verſperren ꝛc.

§ die Thür einſperren/ chiudere la porta, ſerrarla à chiave. V. Verſperren.

ſein Weib einſperren/ ſerrare, inſerrare, ſerragliare, inſerragliare la moglie.

einen einſperren/ rinchiudere &c. uno.

den Schlüſſel einſperren/ rinchiudere la chiave in camera.

ſich einſperren/ rinchiuderſi. V. Einſchlieſſen.

ſich einſperren zu geiſtlichen Ubungen/ rinchiuderſi, ritirarſi per fare gli eſerciti i ſpirituali.

Ein-geſperrt/ Rinchiuso, Chiuso, Serrato.

§ eingeſperrter Münch/ Einſiedler/ un monaco, eremita rinchiuſo.

eingeſperrte Nonne/ monaca rinchiuſa nel chioſtro, tenuta ò ſtante in clauſura.

eingeſperrtes Cloſter/ monaſterio chiuſo cioè che hà clauſura.

eingeſperrte Katen fangen keine Mäuſe/ gatte rinchiuſe non pigliano ſorci.

eingeſperrt ſeyn / eingeſperrt leben/ eſſere, vivere rinchiuſo, met. ſolitario, ritirato.

immer eingeſperrt zu Hauſe ſeyn/ und mit der Haußhaltung geſchleppt ſeyn/ ſtar di continuo come ſerrato, rinchiuſo in caſa, e travagliato col governo ò maneggio di eſſa.

ſein Weib/ Kebsweib/ Hur eingeſperrt halten ò einſperren / tener la moglie, la concubina, la bagaſcia ſotto chiave.

Ein-ſperrung / f. Rinchiudimento, Riclusione, Reclusione.

§ ewige Einſperrung wehlen/ eleggere la perpetua reclusione.

zur ewigen Einſperrung verdammt ſeyn/ eſſer condannato a perpetua reclusione (carcere.) V. Gefängnis.

Ver-ſperren/ Chiudere, Serrare, Fermare con ſtanghe, barre &c. *V.* Verſchlieſſen. Zuſperren ꝛc.

die Thore verſperren/ ferrare, chiudere &c. le porte.

eine Stadt verſperren/ chiudere cioè bloccare una città. V. Sperren.

die Thür verſperren/ chiudere, sbarrare, ſtangare &c. l'uscio.

einen Ort verſperren/ chiudere, sbarrare, barricare &c. un luogo &c. V. Sperren.

den Zugang / den Weg verſperren/ precluder l'adito, il camino.

Ver-ſperrt/ Chiuso, Serrato, Stangato &c. it. Escluso.

§ ein verſperrter Ort/ luogo chiuso &c. un ricinto, un chiuſo, chioſtro, ſerraglio.

mit verſperrter Thür handeln ꝛc. trafficare &c. à porta chiuſa, cioè non haver bottega publica ò aperta.

verſperrt worden ſeyn: wir ſeynd verſperrt worden/ eſſer' escluſo: ſiamo ſtati eſcluſi. V. Ausgeſperrt.

Un-verſperrt/ Non chiuſo &c. it. Non eſcluſo.

§ wir ſeynd hier unverſperrt/ ſtiamo qui ſenza pericolo d' eſſer eſcluſi dalla città, dalla caſa &c.

Ver-ſperrung/f. Chiudimento, Stangamento, Sbarramento.

Zu-ſperren/ Chiudere, Serrare con sbarre, ſtanghe e coſe ſimili, it. Serrare in genere. *V.* Verſperren ꝛc. it. Zuſchlieſſen.

§ die Thore zuſperren/ chiudere, ſerrare le porte.

einem das Maul zuſperren/ ſerrare la bocca ad uno, met. farlo tacere.

alle Thüren zuſperren/ chiudere, ſerrare tutte le porte.

einem die Thür vor der Naſe zuſperren/ ſerrare, chiudere la porta dinanzi il naſo ad uno; dargli della porta nel petto.

Zu-geſperrt/ Chiuſo, Serrato &c.

§ die Thür war zugeſperrt/ la porta era ſerrata.

mit zugeſperrter Thür/ à porta chiuſa, à uscio chiuſo.

Un-zu-geſperrt/ Non ſerrato &c. Aperto.

§ die Thür unzugeſperrt laſſen / lasciar la porta aperta ò ſenza ſerrarla.

Spey.

Speyen/ Verb. iterat. ò frequent. it. ſpürtzen/ ſpeitzen / ſpeutzen/ ſpützen (ſpitzen) [Verb. reg e irreg. Inflex. *V.* Gram. pag. 246.] Sputare &c. Lat. Spuere.

§ immer ſpeyen/ immerfort ſpeyen/ it. ſpürtzen/ ſpützen/ ſpeuteln/ ſpützeln/ non far altro che ſputare, ſputacciare, ſputazzare, ſputacchiare, bavare, ſalivare.

wer Gall im Hertzen hat/der kan kein Honig speyen/ chi hà dentro fiele, non può sputar miele.

einem ins Gesicht (Angesicht) speyen/ sputar'in faccia,su'l volto ad uno.

auf einen speyen/ sputare sopra d'uno, met. abominare, efecrare, detestare uno, dispettarlo in sommo grado.

nach einem speyen / sputar dietro ad uno [per dispetto.]

Blut speyen/ sputar sangue.

Zähne und Blut speyen / sputar denti e sangue.

Feuer speyen / sputar fuoco e fiamma.

an die Wand speyen/ sputar contro 'l muro.

auf die Erde speyen/ sputar' in terra.

einem auf die Kleider speyen / sputar sopra li habiti ad uno,imbrettarglieli co sputacci.

in die Luft (Höhe) speyen/ sputar' in aria.

wer in die Luft speyet / dem fällt der Speichel ins Gesicht / chi sputa in aria,lo sputacchio gli cade su'l volto, met. il bestemmiare attira la maledittione di Dio adosso.

in etwas speyen : speyet in dieses Kästlein/ sputare in ò dentro qualche cosa: sputate in questa cassetta.

in seine Hände speyen/sputare, sputarsi nelle mani, met. affaticarsi grandemente per riuscir'in qualche cosa.

in die Büchs/ ins Becken speyen müssen/ dovere sputare nel bossolo,nel bacile, met.pagare l' emenda pecuniaria.

Speyen/ (sich speyen) Vomitare, Vomire, Recere. *V.* Brechen. Kotzen &c.

§ ob/über etwas speyen/ vomitare, recere &c. vedendo, odorando, gustando &c. qualche cosa stomacosa. V. Eckel.

die Speise wieder speyen/ rivomitare, ributtare, rendere, rimandare, rivedere il cibo.

Geld speyen müssen/ dover recere ò vomitare, cioè dare danari, met. pagare grossa emenda.

es komt mir ein Speyen an/ mi viene nausea, stomaco, voglia di recere; mi si rivolge, auvolge, sconvolge, stravolge lo stomaco. Gall. cela me fait mal au cœur.

einen speyen ò speyend machen/ far vomitare, recere uno.

das würde die Hüner speyen machen/ welche doch allen Dreck fressen/ questo farebbe recere i polli che beccano d'ogni merda.

Artzney zum speyen/ vomitivo, vomitório.

er muß alles wieder speyen / was er gefressen hat/egli hà da vomitare, ributtare tutto ciò c' hà mangiato, met. restituire ciò c' hà rubbato ò tolto.

Speyend/ Sputante, it. Vomitante &c.

§ einen speyend machen &c. V. Speyen machen &c.

Blut-speyend / sanguivomo, ciò che sputa sangue.

Feuer-speyend / ignivomo, ciò che sputa fuoco.

ein Feuer-speyender Berg/ montagna ignivoma come Mongibello, Vesuvio &c.

ein Feuer-speyender Teufel/ un diavolo sputante fuoco e fiamma.

Ge-speyet/ ge-spien/ Sputato &c. it. Vomitato, Reciuto.

§ er hat sich gespien wie ein Gerber-Hund/ egli hà vomitato come un cane di pellicane.

der Hund frisset wieder / was er gespien/ il cane rimangia ciò che hà vomitato.

Spey-artzney/ f. Medicina che fa sputare ò salivare.

Spey-becken/ n. **Spey-topf/** m. Bacino, Vaso da sputarvi dentro.

Spey-Kästlein/ n. Cassetta da sputarvi dentro.

Spey-Kübel/ m. Mastello da vomitare ò recere dentro.

Spey-vogel &c. *V.* Spåben &c. it. Spott &c.

Speyerhaft/ speyerlich/ Adj. Voglioso di sputare, it. di vomitare.

§ einem speyerlich werden: es wird mir speyerlich/ venir voglia di recere ad uno : mi vien voglia di vomitare, mi viene stomaco. V. Walgen.

Speyer/ m. Sputatore, Sputacchiatore, it. Vomitore, Recitore.

§ ein greulicher Speyer / Speuzer / Spützer/ un gran sputatore &c.

Ge-speye/ n. Lo sputare ò sputacchiare, it. Il vomitato.

§ ich kan das Gespeye in der Stube nicht leiden / io non posso soffrire quello sputacchiare nella stanza.

das Gespeye wegkehren / scopare via gli sputacchi ò il vomito.

Speichel/ m. (Speutzig &c.) Saliva, it. Sputo, Sputacchio, Sputaccio, Sputazzo.

§ reiner/ wässeriger Speichel / saliva, netta, chiara, acquosa; flemma, pituita.

den Speichel auf jemand werffen/ gettare lo sputacchio sopra di uno.

den Speichel zertretten / calcare lo sputacchio per dissiparlo, disfarlo.

einen mit Speichel besudeln/ imbrattare, macchiare, inlordare uno di sputacci.

dicker/ zäher Speichel / sputacchio grosso, lento, viscoso ; scaracaglio, fornacchio, scaracchio, sardaccio, it. *lumacone, farfallone, ostrigone, castagnaccio &c.

solche zähe Speichel ausgraggen &c. scornaccare, scaracchiare, scaracagliare, spurgarsi, sputar farfalloni. V. Auswerffen. Neusern.

stinckender/fauler/eiteriger Speichel/ salivaccia, bavaccia, sputacchio puzzolente, marcio, marcioso, stomacoso.

blutiger Speichel/ sputo sanguinoso, sputacchio cruento.

nüchterer Speichel/ sputo d' huomo diginno.

Speichel-Kraut/ n. **Speichelwurtz/** f. Salivaria, Piretro.

Speichelicht/ speichelich/ spechericht/ spechericht/ Adj. Salivoso, Sputoso, Sputacchioso, Sputato, it. Bavoso ò lordo di sputacchi ò di bava secca.

§ speichelichter Gestanck/ puzzore sputoso ò di saliva ò sputo secco.

ein speicheriches Maul &c. bocca &c. sputacchiosa, bavosa di sputi secchi ò di bava secca e lorda.

Verb. Composit.

An-speyen/ an-speutzen/ Sputare, Sputacchiare &c. contro.

§ einen anspeyen / sputar' in faccia ad uno.

ich bin ihm so feind/ ich möchte ihn anspeyen/ gli porto un tanto odio che gli vorrei sputare in faccia.

An-gespyen/ Sputato &c. contro.

Aus-speyen/ aus-spützen/ ausspeutzen/ Sputare, it. Vomitare fuora, Gettare di bocca sputando. *V.* Auswerffen &c.

§ speyet aus/ sputate fuori.

etwas wieder ausspeyen ò herausspeyen/was er gegessen hat / risputare, vomitare ciò che hà mangiato; riveder'il cibo. V. Speyen. Kotzen.

es darf einer nicht einmal ausspeyen/ non si osa manco sputar' in terra.

einer/so nicht in der Kirche ausspeyen darf/ i. e. ein Heuchler/ un non-sput'in chiesa ò in sacrato.

Lästerworte wider GOtt und Christum ausspeyen/ sputare, vomitare, gettare bestemmie contro Iddio e Cristo.

über etwas ausspeyen/ sputare abbominando, detestando ò efecrando qualche cosa. V. Verspeyen.

schier Lungen und Leber über etwas ausspeyen / vomitar fegato e polmoni; vomitare falso ed amaro sopra cioè per lo stomaco e disgusto di qualche cosa. V. Zerspeyen.

Aus-

Aus-geſpyen / Sputato, it. Vomitato &c.

§ ſie hat über ihn ausgeſpyen/ ella ſputò in ſegno di abbominarlo.

das jenige/ was ausgeſpyen oder gekotzt worden/ il vomitato, il vomito.

Be-ſpeyen/be-ſpürtzen/beſpeutzen ꝛc. Sconſputacchiare, Sputacchiare, Imbrattare, Imbavare, Scombavare di ſputi, ſputacchi &c. Sputacchiare &c.

§ das Zimmer / den Boden beſpeyen/ ſcombavare, ſconſputacchiare la ſtanza, il pavimento &c. V. Zerſpeyen ꝛc.

die Wände aus dem Bette beſpeyen/ ſconſputacchiare le pareti giacendo in letto. V. Hinausſpeyen ꝛc.

ſich beſpeyen und bekotzen/ vomitare, recere ſotto-ſopra, it. inlordarſi tutto di ſputo e di vomito.

Be-ſpeyt/be-ſpyen/ Sconſputacchiato &c. Inlordato, Scombavato di ſputacchi.

§ beſpeyte Wände / beſpeyter Boden/ pareti, mura ſconſputacchiate &c. pavimento, ſuolo lordo di ſputacchi.

Durch-ſpeyen/ Sputare per qualche foro.

Ein-ſpeyen/Inſputare cioè [non ſi dice ch'in mala parte] met. Suggerire, Inſpirare, Inſoffiare. V. Eingeben. Einblaſen ꝛc.

§ einem einen böſen Anſchlag einſpeyen/ ſoggerire, ſuggerire, inſoffiare qualche cattivo partito ad uno.

Ein-geſpyen/ Soggerito &c.

§ das hat ihm der Teufel eingeſpyen/ il diavolo gli hà ſoggerito queſto.

Fehl-ſpeyen / Sputare, Gettar'uno ſputacchio in fallo e dove non ſi volea gettarlo.

Herab- / herunter- ò hinunter-ſpeyen/ Sputare da alto abbaſſo (in giù.)

§ von oben herabſpeyen/ idem.

Heraus-ſpeyen/ Sputare fuora. V. Ausſpeyen ꝛc.

Hin-ſpeyen/ Sputare in là ò in là.

§ es weiß einer nit/ wo er hinſpeyen ſolle/ non ſi sà dove ſi poſſa ſputare.

Hinan-ſpeyen/Sputare, Sputacchiare contro.

§ wider die Wand hinanſpeyen/ſputare &c. contro il muro.

Hinauf-ſpeyen/ Sputar' in alto ò in aria. V. Speyen ꝛc.

Hinaus-ſpeyen/ Sputare &c. fuora, ſpeyet zum Fenſter hinaus/ und beſudelt das Zimmer nicht/ſputate fuora dalla fineſtra, e non inlordate la ſtanza.

Hinein-ſpeyen/ Sputare &c. dentro.

Hinüber-ſpeyen/Sputare fin'all'altra banda.

Nach-ſpeyen/ Sputare &c. dietro.

§ einem nachſpeyen/ ſputare dietro ad uno per diſpettarlo.

Ver-ſpeyen / Sconſputacchiare, Sputacchiare per diſpetto e ignominia, Sputar' &c. in viſo.

§ einen verſpeyen und verſpotten/ ſputar' &c. uno in viſo (in faccia) ſconſputacchiarlo e ſchernirlo.

etwas verſpeyen und verfluchen/ſconſputacchiare una coſa per deteſtatione ed eſecratione, e male dicendola.

Ver-ſpeyet/ verſpyen / Sconſputacchiato &c.

§ JESUS iſt von den Juden verſpeyet worden/ und wirds noch heut von Chriſten/ Gieſù fù già ſconſputacchiato da' Giudei, e l'è hoggidì da' Criſtiani.

Zer-ſpeyen/ Sconſputacchiare, it. Imbrattare, Scombavare, Inlordare di ſputacchi ſpeſſi e continoui; it. di vomito e di coſe vomitate. V. Beſpeyen.

§ das Zimmer/die Wände ꝛc. zerſpeyen/ ſconſputacchiare &c. la ſtanza, le pareti &c. V. Verſpeyen.

ſie zerſpeyen den Boden abſcheulich/ wann ſie Taback rauchen/ eſſi ſconſputacchiano &c. il ſuolo alla peggio, quando fumano tabacca.

ſich zerſpeyen/ ſconſputacchiarſi &c. it. vomitare, recere ſottoſopra, it. inlordarſi di eſſo vomito.

Zer-ſpyen/zer-ſpeyet/Sconſputacchiato &c.

§ er hat ſich zerſpyen / egli hà vomitato quaſi le budella, i fegato, i polmoni.

Spick.

Spicken ꝛc. V. Speck ꝛc.

Spicken / Verb. burleſco forſe da ſpähen/ esplorare] Vedere, Guardare, Guatare. Lat. Spicere &c. V. Gucken. Kucken ꝛc. Schauen ꝛc.

Verb. Compoſ.

Aus-ſpicken/ ſpicken/ Vedere cioè Guardare nel libro ò nel foglio, perorando in publico; it. Rubbare d'un altro, componendo ò ſcrivendo.

Spieg.

Spiegel/m. [dal lat. Speculum, giachi i noſtri martiali, antichi, e primi Allemanni non ne havevano nè ſapevano l'uſo] Specchio, met. Eſempio, Modello &c.

§ ebner Spiegel/ ſpecchio piano.

vier-eck ꝛc. Spiegel/ ſpecchio quadro.

gewölbter Spiegel/ ſpecchio conveſſo &c.

holer ò Hol-Spiegel / ſpecchio concavo.

runder Spiegel/ ſpecchio rotondo.

ein heller/reiner/unbefleckter/ſchöner ꝛc. Spiegel/ ſpecchio chiaro, nitido, forbito, belio, immacolato, ſenza macchia.

tunckeler Spiegel/ ſpecchio ſcuro.

ein treuer/ rechtbildender Spiegel/ uno ſpecchio fedele, ben rappreſentante.

die Spiegel bilden nicht mehr ſo ſchön wie ſie vor Alters pflegten [ſagte ein altes Weib/als ſie ſich im Spiegel beſahe] li ſpecchi d'hoggidì ſono traditori: eſſi non moſtrano più così bello come già; [diceva una vecchia grinza, mirandoſi nello ſpecchio.]

ein falſcher/krummer/lügender/nicht eintreffender Spiegel/ uno ſpecchio falſo, ſtorto, mendace.

gröſſer Spiegel/ Leib-Spiegel/ ſpecchio, ſpecchione grande e rappreſentante tutta la perſona, ſpecchio di ſala.

am (vor dem) Spiegel ſtehen / ſich vom Spiegel ſchmincken/ buſſen/ ſtare, ſtrebbiarſi, liſciarſi, addobbarſi dinanzi allo ſpecchio.

den gantzen Tag vor dem Spiegel zubringen / paſſare, perdere tutta la giornata dinanzi lo ſpecchio.

im Spiegel ſehen/ in Spiegel ſchauen/ mirare, guardare nello ſpecchio, conſultare nello ſpecchio.

die Geſtalt ſihet man im Spiegel/und das Hertz im Wein / la forma ſi vede (ſcorge) nello ſpecchio, ed il cuore nel vino.

ſich im Spiegel beſehen ò beſchauen/ mirarſi (ed ammirarſi) contemplarſi nello ſpecchio.

eingefaßter Spiegel/ ſpecchio in cornice ò guarnito.

uneingefaßter Spiegel/ ſpecchio ſenza cornice ò ſguarnito.

hell ꝛc. wie ein Spiegel/nitido, chiaro, lucido, netto; netto &c. come uno ſpecchio; netto di ſpecchio.

es iſt ein garſtiger Spiegel/ egli (ella) è un brutto ſpecchio, cioè brutto, it. vitioſo &c. a.

einen Spiegel an jemand haben/ havere ſpecchio in uno.

Laß dirs zu einem Spiegel dienen/ che queſto ti ſerva di ſpecchio, cioè di eſempio &c.

Andacht-Spiegel/ ſpecchio, eſempio di pietà.

Auffen-Spiegel/ ſpecchio da metter in un tavolino. Gall. miroir de toilette.

Augen-Spiegel/ ſpecchio oculare cioè occhiali, it. met. femina inſigne di bellezza.

Sie iſt ein rechter Augenſpiegel/ ella è belliſſima. V. Aug.

Brand- ò Brenn-Spiegel / Feuer-Spiegel/ ſpecchio ardente, cauſtico.

Chriſten-Spiegel/ ſpecchio de' Criſtiani, cioè Criſto noſtro grand' Eſemplare.

Fern-Spiegel/ cannocchiale, teloſcopio, tubo ottico. V. Glaß.

Gedult-Spiegel/ ſpecchio &c. di patientia.

Gleich-Spiegel/ ſo weder vergröſſert noch verringert/ ſpecchio parabolico.

Hang-Spiegel/ ſpecchio da pendere ò che pende.

Huren-Spiegel/ ſpecchio puttaneſco, cioè puttana bella, it. viſo bello sì, mà laſcivo.

Jugend-Spiegel/ ſpecchio di gioventù.

Kriſtallen-Spiegel/ ſpecchio criſtallino ò di criſtallo.

Kutſchen-Spiegel/ ſpecchi, cioè vetriate grandi da carrozza.

Kunſt-Spiegel/ ſpecchio artificioſo, artiſtamente apparecchiato.

Lebens-Spiegel/ ſpecchio &c. di vita; vita eſemplare.

Pfauen-Spiegel / ſpecchio cioè le ruote di pavone.

Schreck-Spiegel/ ſpecchio à ſpaventare.

Stahl Spiegel/ ſpecchio di acciaio forbito.

Sünden- ò Gewiſſens-Spiegel/ ſpecchio de' peccati ò di coſcienza, cioè il Decalogo.

Thür-Spiegel / Tafel- ò Getäfel-Spiegel/ ſpecchio cioè quadro di porta, di tavolato ò di ſoffitta.

Tugend-Spiegel/ ſpecchio cioè eſemplare, modello di virtù.

Vergröß-Spiegel/ ſpecchio hiperbolico ch'ingroſſa gli oggetti.

Verklein-Spiegel/ ſpecchio elliptico.

Vexier- ò Luſt-Spiegel/ ſpecchio burleſco e da ſpaſſo.

Waſſer-Spiegel/ ſpecchio che fà un acqua limpida.

Wunder-Spiegel/ ſpecchio miracoloſo ò maraviglioſo.

Zauber-Spiegel / ſpecchio magico.

Zucht-Spiegel/ ſpecchio di diſciplina.

Spiegel-fechten / Spiegel-geſecht/ n. Armeggiare in aria ò a pruova.

§ es iſt nur ein Spiegelfechten/ ſono ſimulationi, fintioni, finte, sbagli.

Spiegel-fechter / m. Simulatore, Huomo finto e ſimulato.

Spiegel-fenſter/ n. Fineſtra con vetriate di ſpecchi.

Spiegel-fiſch/ m. Peſce-ſpecchio, Gallo di mare.

Spiegel-futter/ n. Fodero da ſpecchio; Specchiera.

Spiegel-glaß/ n. Ghiaccio, Gall. glace, cioè Tavola di ſpecchio ſguarnito, it. Vetro fino da ſpecchi.

Spiegel-halter/ Spiegel-träger/ m. Porta-ſpecchio. Gall. Valet de miroir.

Spiegel-harz/ n. Bitume, Pece ſpecolare ò coloſonia. V. Harz K.

Spiegel-hell/ Adj. Chiaro, Lucido, Luminoſo come uno ſpecchio.

§ ein ſpiegelhelles Zimmer ꝛc. una ſtanza &c. luminoſa come uno ſpecchio.

Spiegel-hülle/ f. Spiegel-tuch/ n. Velo da ſpecchio.

Spiegel-jungfer/ f. Donzella che non fà altro che lisciarſi &c. dinanzi allo ſpecchio.

Spiegel-karpe/ f. Carpione ſpecchiuto cioè à ſcaglie grandi mà pochiſſimi.

Spiegel-kunſt/ f. Arte ſpecolaria, Catoptrica.

Spiegel-künſtler/ m Catoptrico.

Spiegel-macher / Spiegler / m. Specchiaio, Maeſtro, Artiſta di ſpecchi.

Spiegel-ram/ f. Cornice, Bordatura di ſpecchio.

§ geſchnitte Spiegelram / cornice da ſpecchio fregiata ò à fregi &c.

Spiegel-rand / m. Orlo di ſpecchio.

Spiegel-rein/ Netto, Forbito come uno ſpecchio.

§ wer andere ſtrafen will/ muß Spiegelrein ſeyn/ gli vuol correggere gli altri, ſia netto di ſpecchio.

Spiegel-ſcheibe/ f. Vetriata di vetro fino da ſpecchio.

Spiegel-ſchimmel / m. Cavallo bianco, ſpecchiato.

Spiegel-ſchraube/ Spiegel-hacke/ f. Vide, Appiccagnolo, Arpione da pendere lo ſpecchio.

Spiegel-ſtein/ m. Talco, Pietra ſpecolare.

Spiegelein/ n. Specchietto, Specchiarello.

§ Sack-Spiegelein/ ſpecchiello portatile ò da portar in ſcarſella.

Spiegeln/ Specchiare, met. Riluce re Riſplendere. V. Glänzen.

§ es ſpiegelt alles in dieſem Hauſe/ tutto riluce ed è forbito come uno ſpecchio in queſta caſa.

ſich ſpiegeln/ ſpecchiarſi, mirarſi, guardar nello ſpecchio.

ſich im Waſſer ſpiegeln ò abſpiegeln/ ſpecchiarſi nell'acqua limpida.

ſich an einem ſpiegeln/ ſpecchiarſi in uno cioè pigliarne eſempio, it. paura e cautela dal caſtigo che gli è dato. V. Beſpiegeln.

Ge-ſpiegelt/ Specchiato, it. Specchiuto, Ornato di ſpecchi.

Spiegeler/ m. Specchiatore, it. Specchiaro &c.

Spiegelung/ f. Specchiamento &c.

Verb. Compoſit.

Be-ſpiegeln (ſich/) Specchiarſi, Mirarſi à diletto. V. Spiegel.

§ ſich an jemand beſpiegeln/ ſpecchiarſi in alcuno.

ſich im Geſetze beſpiegeln/ ſpecchiarſi nella legge di Dio cioè nel Decalogo.

Spiel.

Spielen/ Giuocare, Giocare, it. Scherzare, Traſtullarſi, Diportarſi, Solazzarſi, Trescare &c. Lat. Ludere, Jocari. V. Scherzen.

§ ſpielen gehen/ andar à giuocare.

ſpielen wie die Kinder/ giocare come fanno i fanciulli.

auf der Gaſſen ſpielen mit den Kindern/ giocare, traſtullarſi, ſolazzarſi ſulle piazze co' fanciulli.

was jung iſt / das ſpielt gern/ la gioventù ama il gioco ed i ſcherzi.

mit dem Kinde ſpielen/ ſcherzare col fantolino, fargli feſta, carezze.

die Hunde/ Katzen/ Pferde ſpielen mit einander/ i cani, le gatti, i cavalli ſcherzano trà di loro.

der Hund beiſſet in Finger/ und ſpielt doch nur/ il cane morde il dito ſi, mà dolcemente, per vezzo e ſenza far male.

mit Puppen/ Docken ꝛc. ſpielen/ giocare, traſtullarſi con bambocci &c.

mit dem Feuer ſpielen / giuocare col

col fuoco cioè ſpargerlo per diporto, mà con pericolo di cagionar qualche incendio.

mit der Religion / mit dem Eide ꝛc. ſpielen/ giuocare colla religione, col giuramento&c. cioè abuſarne&c. ſenza ſcrupolo, far ſervire l'una ò l'altro a'ſuoi intereſſi da buon'ateiſta. V. Spotten.

mit einander ſpielen/ giuocare, item ſcherzare &c. inſieme.

er ſpielt mit ihm/ wie der Hund mit der Katze / egli gioca con eſſo lui, come il cane colla gatta, cioè gli fà ogni crudele ſtrapazzo.

er läſt mit mit ſich ſpielen/ egli non laſcia giuocar ſeco, gall. il n'entend pas raillerie; non porta in groppa; ſi mà levar le moſche dal naſo.

nicht ſpielen: ich ſpiele nicht / non giocare cioè burlare: io non burlo (gioco) certo.

unter dem Hütlein ò Mäntlein ſpielen mit einem/ giocare ſotto'l cappelletto ò mantelletto con uno, met. paſſar'intelligenza, collndere, haver pratiche e colluſioni ſegrete.

einem etwas in die Hand ſpielen ò zuſpielen/ giuocare qualche coſa nella mano ad uno, cioè farglielo havere deſtramente con arte, e come per un gioco di mani. V. Gauckeln.

einem etwas aus der Hand ſpielen/ giocar' una coſa fuor di mano ad uno; farlone reſtar ſenza, cavargliela in cotal modo.

einem einen Poſſen ſpielen/ giuocare, uſare cioè fare una burla ò uno ſcherzo, tratto di furbo ad uno.

mit einer Jungfer ꝛc. ſpielen/ ſcherzare cioè laſcivamente con una donzella, cioè con bacci, toccamenti&c. illeciti. Gall. badiner.

mit ſeinem Weibe ſpielen / ſcherzar colla moglie, met. farle carezze &c. it. uſare con eſſa.

mit einer Weibs-Perſon nur ſpielen/ giocare con una, toccheggiarla ò maneggiarla laſcivamente ſenza venir'all'atto, ò ſenza venir' al compimento dell'atto.

wir ſpieleten damals nur/es war kein Ernſt/ allhora giuocavamo, burlavamo ſolamente; non facevamo daddovero.

mit der Zunge ſpielen: das Pferd ſpielt mit der Zunge/ il cavallo gioca, ſcapola colla lingua.

mit dem Gebiß ſpielen / giuocare col morſo, maſticarlo.

mit den Ferſen ſpielen/ i. e. ausſchlagen/ giuocar di calci.

mit den Stücken ſpielen auf die Baſteyen/ giuocare cioè tirare col cannone contro i ripari; berſagliare, fulminare, cannonare le mura. V. Beſchieſſen.

eine Mine / ein Feuerwerck ſpielen laſſen/ far giocar'una mina, un furnello, un fuoco d'artificio.

dieſer Demant ſpielet ſchön / queſto diamante gioca cioè brilla, ſpicca pur bene.

mit Worten ſpielen / giuocare, cioè biſticciare con le voci ò parole, farne biſticci.

mit Lettern / Buchſtaben ꝛc. ſpielen/ giocare con lettere; cioè farne anagrammi &c.

mit Reimen ſpielen / giocare con rime; rimeggiare facetamente&c.

mit Sinnbilden/Figuren ꝛc. ſpielen/ giocare con emblemi e divile, cioè farne di quelli che hanno del ſottile e arguto.

das Glück ſpielt oft wunderlich / la fortuna giuoca talvolta cioè ſi cangia, ſi auvicenda maravigliosamente.

die ewige Weißheit GOttes ſpielet auf dem Erdboden/ la Sapienza eterna di Dio lude (gioca) in orbe terrarum [nella bellezza e varietà ed effetti maravigliosi delle ſue creature.]

Spielen/ Giuocare cioè Rappreſentare, Recitare &c.

eine Comedi/eine Tragödi ꝛc. ſpielen/ giuocare, fare &c. una comedia, una tragedia.

eine Opera ſpielen/ recitar'un' opera.

ſeine Perſon wol ſpielen/ far bene la ſua parte, il ſuo ruolo, il ſuo perſonaggio, le ſue parti.

einen ſpielen/ id eſt, in der Comedi ꝛc. durchziehen/ giuocar'uno, contrafarlo, produrlo in comedia; farne favola. V. Durchziehen ꝛc.

die Comedianten werden heut ſpielen/ i comedianti (comici) giuocheranno cioè reciteranno &c. hoggi.

aus der Taſche ſpielen/ giocar di mani ò far'il giuoco di mani. Gall. tours de paſſe paſſe.

Marionetten ſpielen/ giuocare, far'il giuoco de'bambocci ò polliccinelli.

Poſſen ſpielen/ farſeggiare, far delle farſate. V. Poſſenſpiel.

mit der Fahne/ mit der Picke ꝛc. ſpielen/ giuovare di (maneggiare il) drappello, brandire la pica, l'haſta.

Spielen/ [Verb. act. nel Proverb. ſeguente ſolamente.

ein Ding ſpielen/ id eſt, darmit ſpielen/ giocare una coſa, cioè maneggiarla, trattarla colle mani come per trastullo.

ſichts jemand/ ſo ſpiel ichs/ ſichts niemand ſo ſtil ichs/ ſe lo vede qualcuno, lo gioco [faccio ſembiante di traſtullarmene] mà ſe lo non vede niſſuno, lo rubbo.

Spielen/ Giuocare, cioè Sonare.

auf einem Inſtrument ſpielen / ſonar di qualche ſtromento, it. di ſpinetto, di clavicordio, cembalo &c. Ved Schlagen ꝛc.

auf der Geige oder andern Saitenſpiel ſpielen/ ſonare di violino ò altro ſtromento à corde. V. Streichen ꝛc.

auf der Harpfe Laute/Orgel ꝛc. ſpielen/ ſonare di harpa, di liuto, di organo &c.

mit den Glocken ſpielen/ giuocare di campane, cioè toccare le campane, ſcampanare, tintoccare à concerto, e à feſta. Gall. carilloner. V. Beyern.

mit den Schellen ſpielen/ tintoccare di campanelle.

*einem mit dem Brügel ſpielen/ giuocar, ſonar'uno di baſtone.

mit Meſſern ſpielen/ giuocar'alle coltella, ò alle coltellate.

Spielen/ Giuocare [un gioco d'arte ò di fortuna.]

[mit Karten] ſpielen/ giuocare alle carte.

mit einem ſpielen [in der Karte] giuocare contro qualcuno alle carte.

mit Kegeln ſpielen/ giuocare alle boccie, alli cioni, piramidi.

auf dem Brett ſpielen/ giuocare ſul tavoliere, sbaraglio.

auf dem Dambrett ſpielen/ giuocare alle dame o à dama.

auf dem Billiard oder Trocktafel ſpielen/ giuocar'al biliardo, al trucco.

im Ballen ò im Ballhauß ſpielen/ giuocar di palla, giuocar' alla pallacorda.

in der Kugelbahn ſpielen/ giuocar'al palla-maglio.

gerad oder ungerad ſpielen/ giuocare à pari-caffo.

im Schach ſpielen/ giuocare agli ſcacchi ò fullo ſcacchiere.

mit Würfeln ſpielen/ giuocare a' dadi.

mit den Fingern ſpielen/ giuocar'alla morra.

er ſpielt gern/ er iſt dem Spielen ergeben/ egli è dato, portato, dato in preda al giuoco.

dem Spielen feind ſeyn / eſſer nemico del giuoco.

ſich aufs Spielen legen/begeben/darſi, darſi in preda, abbandonarſi al giuoco.

über dem Spielen ſitzen/ ſtar'a giuocare ò giuocando.

einen im Spielen betrügen / ingannare, truffare &c. uno al giuoco.

mit Spielen gewinnen/ verlieren/ guadagnare (vincere) perdere &c. al giuoco ò giuocando.

wer aus Nohtdurft ſpielt/ der verleurt aus Zwang/ chi giuoca per biſogno, perde per neceſſità.

durchs Spielen verderben/ erarmen/ perderſi, rouinarſi giocando ò col giuoco.

ſich reich/ arm ꝛc. ſpielen/ arricchire, impoverire &c. giocando.

Spielen iſt keine Kunſt/ aber wol/ das Spielen bleiben laſſen/ non è arte il giuocare, ma di lasciar' il giuoco.

ich kan nicht ſpielen/ io non sò giuoco, non m' intendo al giuoco.

redlich/ aufrichtig ſpielen/ giuocare ſchietto, alla buona, dritto.

falſch ſpielen/ auf ſpitzbubiſch/ raßleriſch/ auf Betrug ſpielen/ giocar di vantaggio, giuocar falso, far, metter dadi falsi, carte false, giocar'a ingannare.

hoch ſpielen/ giuocar' alto, giuocare gran giuoco.

auf ſeinen Reſt ſpielen/ far del suo resto.

um eine Collation / einen Schmauß ꝛc. ſpielen/ giuocare la collatione, giocare da godere &c.

um die Zech ſpielen/ giuocare lo scotto, il conto, ò à chi pagherà l' hoste tutto solo.

wir wollen drum ſpielen/ lo giuocaremo, ò à chi sarà.

Luſtswegen ſpielen/ giuocare per solo diporto, solazzo.

Gewinns wegen/ um Geld ſpielen/ giuocare per il profitto, guadagno ò per danari.

Trumpf/ Labet/ Piket/ Alombre ꝛc. ſpielen/ giuocare al trionfetto, al labetto, al picchetto, à l' hombre &c.

ſpielen und nicht paſſen/ giuocare, cioè restare, far resto.

ihr paſſet / und ich ſpiele/ voi passate, ed io resto.

ein Spiel ſpielen/ giuocare qualche ò à qualche giuoco.

was ſpielen wir für ein Spiel? à che giuoco giuochiamo?

der blinden Mauß ſpielen / giuocare alla cieca.

verſteckens ſpielen/ giuocare à nascondi-lepre.

der Hochzeit/ der Braut ſpielen/ giuocare la sposa ò la nozza.

des Eſel-abladens ſpielen / giuocare allo scarica l'asino ò scarica soma.

des Schuhes ſpielen/ giuocare alla scarpetta.

des Plattenwerffens ſpielen/ giuocare alle piastrelle, morelle.

mit Schüſſern/ Klickern ſpielen/ giuocare alle pallottole.

Pflockleins ſpielen/ giuocare al cavicchietto.

mit Rechenpfenning ſpielen/ giuocare a' ferlini ò ragionati.

Ringens ſpielen / giuocare alla lotta.

Lauffens ſpielen/ giuocare al corso.

Hupfens ſpielen/ giuocar' al calzoppo.

der Liebe ſpielen/ giuocare all'amore, met. far l'amore.

des Sicherſten ſpielen/ giocar'alla sicura, giuocar netto, giocar largo, voltar largo a'canti, far da lungi ò alla lunga.

Spielend/ Giuocante, it. Giuocando &c.

§ man kan es ſpielend verrichten / lernen ꝛc. questo si può fare, imparare giuocando ò come per giuoco.

ſpielende Docken / bambocci che giuocano. Gall. marionettes.

ein ſchön ſpielender Demant/ un diamante che brilla, spicca e getta fuochi belli, diamante bene spiccante.

ſchön ſpielende Augen/ occhi brillanti, brillarini.

Ge-ſpielt/ Giuocato &c.

§ er hat mir einen Poſſen/ einen ſchlimmen Poſſen geſpielt/ egli mi hà giocato cioè fatto un gioco, una burla, uno scherzo, uno brutto scherzo &c.

wir haben nur geſpielt / habbiamo scherzato ò giocato solamente.

das iſt nicht redlich geſpielt/ questo non è un giocare, met. un agire, procedere retto e sincero.

die Frantzoſen haben auf die Stadt geſpielt/ i francesi cannonarono, fulminarono, bersagliarono la città.

das war nur geſpielt / questo non era ch uno scherzo, giuoco, cioè un procedere, castigare &c. benigno.

es iſt nicht geſpielt/ egli non è già gioco, burla, non vi paia gioco.

die Comedianten haben heut nicht geſpielt/ i comici non tennero (fecero) comedia hoggi.

Un-geſpielt/ Senza giuocare.

§ ungeſpielt geben ſie ſelten voneinander/ elli raramente si lasciano senza haver giuocato assieme.

Ge-ſpiel/ Geſpiele/ s. nom. frequent. Giuocchiamento.

§ das Geſpiel währt Tag und Nacht in dieſem Hauſe/ quel giuocare, giuocchiare &c. dura giorno e notte in questa casa.

Ge-ſpielin/ f. [non hà uso che nel feminino] Compagna, Amica intima, familiare e domestica d' una donzella vergine.

§ meine Geſpielinn / la mia compagna, amica e confidente intima.

die Geſpielinnen der Braut/ le compagne della sposa.

Spiel-arbeit/ f. Lavoro, Opera che si fà come per giuoco, trastullo e passa-tempo.

§ das iſt nur eine Spiel-arbeit/ questo non è ch'un passa-tempo.

Spiel-art Spiel weiſe/ f. Maniera di giuocare.

Spiel-ball/ m. Palla da giuoco.

Spiel-brett/ m. Tavoliere, Sbaraglio, it. Scacchiere. *V.* Schach.

Spiel-bude/ f. Tenda, Bottega dove si gioca, Biscazza.

Spiel-burſch/ Spiel-rotte/ f. Brigata, Banda, it. Ciurma e Canaglia che giuoca.

Spiel-fahne/ f. Drappello, Bandiera di esercitio solamente.

Spiel-feind/ m. Nemico del giuoco.

Spiel-freund/ m. Amico del giuoco.

Spiel-geiſt/ Spiel-teufel/ m. Spirito, Diavolo a giuocare.

Spiel-gelt/ n. Danari per giuocare, it. Danari che si dà ad un figliuolo &c. per i luoi spassi, piaceri e trattenimenti. Gall. pour les menus plaisirs.

Spiel-genoß/ m. Compartecipe al giuoco, Congiuocatore, Interessato nel giuoco.

Spiel-geſell / Spiel-bruder / m. Compagno, Fratello del giuoco.

Spiel-geſetz/ n. Legge, Conditione del giuoco.

Spiel-glück/ n. Fortuna nel giuoco.

Spiel-graf/ Spielrichter/ m. Commissario, Giudice [dell' imperio] nelle cose di giuoco, it. di Musica.

Spiel-gurgel/ Spielnarr/ m. Huomo pazzo ò impazzito nell'amor nel giuoco.

Spiel-halter/ m. Biscazziere.

Spiel-hauß / n. Casa di giuoco cioè Bisca, Biscazza, Baratteria, Ridotto ò Bettola di giuocatori, it. Casa da comedie (opere.)

§ ein Spielhauß halten/ tener biscazza, tener ridotto tale.

Spiel-hof / m. Corte ampia &c. dove si giuoca &c.

Spiel-hündlein/ n. Cagnuolo da dama per scherzare.

Spiel-jungfer/ m. Spiel-kätzlein / Donzella che non fa altro che giuocare e trastullarsi.

Spiel-kampf/ Spiel-ſtreit/ Spiel-zanck/ m. Contesa, Querela, Lite &c. nel giuocare ò nel giuoco.

Spiel-

Spiel-karte/ f. Carta à giuocare. *V.* Spiel.

Spiel-kunſt/ f. Arte di giuocare; Deſtrezza nel giuoco.

Spiel-leute/ Gente che giuoca, it. Suonatori, Violini ò Muſici del volgo.

§ Spielleute halten ꝛc. tenere &c. ſuonatori.

Spiel-mann/ m. Suonatore plebbeo, Ribechiſta. *V.* Schergeiger ꝛc.

Spiel-platz/ m. Piazza, it. Luogo dove ſi giuoca.

§ einen auf dem Spiel-Platz antreffen/ trovar'uno à giuocare.

Spiel-ſchweſter/ f. Sorella cioè Femina ch'è data il giuoco.

Spiel-ſtrafe/ f. Pena, Gaſtigo che ſi dà à chi falla in qualche giuoco.

Spiel-ſtunde/ f. Hora di giuoco e di ricreatione. *V.* Spieltag.

Spiel-ſucht/ f. Paſſione ch'uno hà verſo il giuoco.

Spiel-tag/ m. Giorno di giuoco ò di ricreatione &c.

§ einen Spieltag haben/ haver'un giorno di ricreatione, di feſta, di vacanza.

ſich einen Spieltag machen/ farſi un giorno tale apposta.

Spiel-taſche/ f. Tasca da giuocare à mano.

Spiel-thierlein/ n. Animale da giuoco ò atteggiatore, met. Puttanella.

Spiel-tiſch/ m. Tavola, Banco da giuocare, Tavoliere.

Spiel-richter/ m Giudice, Arbitro del giuoco.

Spiel-werck/ n. Spiel-zeug/ Spielwahre/ Spiel-ſachen/ Cose da giuoco, Trattulli come ſono Trottoli, Bambocci, Bagatelle. *V.* Docken. Kinderſpiel.

Spiel-woche/ f. Settimana da giuoco, cioè da vacanze.

Spielhaft ò Spielerhaft/ Spieliſch/ Spieleriſch/ verſpielt/ Adj. Giuocolo, Giuocolaresco cioè Dato, Portato, Dato in preda, Tutto volto à giuocare, it. Scherzolo, Scherzevole, Faceto, Burlesco.

§ er (ſie) iſt gar ſpieleriſch ꝛc. egli (ella) è molto ſcherzoſo, burlesco -a &c.

Spieler/ m. Giuocatore &c.

§ er iſt ein guter/ künſtlicher Spieler/ ein Haupt-ſpieler/ egli è un buon, un felice, un fortunato giuocatore &c.

er iſt ein greulicher Spieler / Erz-Spieler/ Spielunck/ egli è un gran giocatore, un arci-giuocatore.

ein ſcharffer Spieler / un giuocatore accorto.

ein falſcher Spieler ò Falſch-ſpieler/ un giuocatore falso, un barro, mettitor di dadi falſi, truffaruolo, barattiere, un mariuolo, giuocator di vantaggio. *V.* Spitzbub. Rabler.

Comedi-ſpieler/ Schau-ſpieler/ un comediante, un attore, un comico.

Poſſen-ſpieler/ arlechino, trivolino, trespolino, ſcaramuccia.

Brett-ſpieler/ sbaragliere.

Gauckel-ſpieler/ giuocolatore, atteggiatore.

Harpfen-ſpieler/ harpiſta, ſuonator di harpa.

Karten-ſpieler/ giuocatore di carte.

Lauten-ſpieler/ liutiſta, ſuonator di liuto.

Saiten-ſpieler/ ſuonatore di ſtromenti da corde.

Taſchen-ſpieler/ giuocatore di mano.

Spiel/ n. Spiele/ plur. Giuoco.

§ ein Spiel ſpielen/ giuocar' un giuoco ò à un giuoco.

- - wo nicht/ ſo wollen wir ein ander Spiel mit einander ſpielen/ - - ſe nò, giuocaremo un'altro giuoco.

was für ein Spiel ſpielen wir ? à che gioco giuochiamo, eh?

ein gutes Spiel haben/ haver'un buon giuoco, met. haver fortuna.

ein ſchlimmes / ſchlechtes/ elendes Spiel haben/ haver'un miſero, cattivo giuoco.

das Spiel gewinnen/ vincer' il giuoco ò la partita.

das Spiel verlieren/ perder' il giuoco.

gewonnen Spiel haben mit jemand/ haver giuoco vinto con uno, cioè haverlo vinto ò avantaggiato.

verloren Spiel haben mit jemand/ haver giuoco perduto con uno; andarsene col peggio con uno.

das Spiel wagen/ cimentare, azzardare, riſchiare giuoco.

ich will das Spiel wagen/ vada!

dem Spiel zuſehen/ vedere ò ſtar à vedere, il (eſſere ſpettatore del) giuoco.

wir werden ein ſchönes/ artiges Spiel ſehen / vederemo un bel gioco, una bella comedia.

das Spiel gehet an/ il giuoco, il ballo, la muſica comincia.

das Spiel verderben/ guaſtare, perdere il giuoco. *V.* Verderben.

einem ein böſes Spiel machen / far mal gioco ad uno.

das wird ihm ein gut Spiel o ſein Spiel gut machen/ questo gli farà bel giuoco.

zu wenig oder zu viel verderbt das Spiel/ troppo ò troppo poco, guaſta il giuoco.

einem ſein Spiel verderben/ guaſtar' il giuoco ad uno.

einem ein böſes/ ſchlimmes Spiel machen/ far'un cattivo giuoco cioè affare, negotio ad uno.

das Spiel hat ein Ende ò iſt aus / il giuoco &c. hà fine.

wann das [Schach]ſpiel aus iſt/ muß ſo wol der König als der Fußknecht in Sack/ dopo il giuoco, così và nel ſacco il Rè, come la pedina.

wann das Spiel am beſten iſt / ſoll man aufhören/ quando il giuoco è ſu'l più bello, diſtornati da quello; ogni bel giuoco vuol durar poco.

das iſt das beſte Spiel / viel ſchöne Thaten thun und nicht reden viel/ (ſtill ſchweigen) il più bello del giuoco è far fatti, e parlar poco.

es iſt nur ein Spiel geweſen / non è ſtato ch' un giuoco.

wann wird das Spiel ein Ende haben? che fine, che termine, che effetto havrà questo giuoco?

ſehen/ warten/ was das Spiel für einen Ausgang haben werde/ vedere come riuscirà un giuoco, aspettare, ſtar'ad aspettare, à vedere il fine di qualche giuoco, cioè fatto, auventura, lite, guerra, inceſſo &c.

ſein Spiel/ ſein Spiel haben/ haver' un gioco ò il ſuo gioco, cioè ſtar' in ſolazzi, canti, ſuoni ed altre allegrezze e contenti, it. fare ſtrepito, fracaſſo.

im Himmel/ im Himmel ſeynd der Freuden ſo viel/ da ſingen die Engel und haben ihr Spiel/ nel paradiſo, in quel ſi piacevol luoco, cantano gli anglioli e menano gioco.

ſein Spiel mit jemand haben/ haver' il ſuo giuoco con uno, pigliarſi gioco, ſpaſſo, burla, baia del fatto ſuo, tener, metter'uno à giuoco, voler la baia, la berta con uno. *V.* Affen.

aufs Spiel ſetzen/ wagen/ auffſetzen/ invitare, riſchiare, mettere al gioco.

auf ein Spiel wetten / scommettere ſul gioco.

aus dem Spiel ſcheiden/ uscire, diſimpegnarſi dal gioco.

das Spiel aushalten/ tenere, ſoſtentare il giuoco.

mit im Spiel ſeyn/ die Hand mit im Spiel haben/ eſſer'impegnato, entrato, haver le mani con altri nel giuoco.

einen guten Stein im Spiel haben / haver'una buona tavola nel giuoco, met. haver grand'avantaggio, gran fondamento nella ſua pretenſione &c.

ſein Spiel wol können/ giuocar bene il ſuo gioco.

mit ins Spiel kommen/ venir' impegnato,

gnato, imbarazzato, intrigato nel giuoco, cioè in qualche disturbo, lite, guerra &c.

Ich mit ins Spiel mischen/ mescolarsi, intrigarsi, impegnarsi di sua posta nel giuoco, nel ballo, nella lite &c.

—spiel / [nella Compos. pospos. di Sostetto, hà diversi Composti per esemp.]

Affen-spiel/ giuocchi, atteggiamenti di scimie.

Ballen-spiel/ giuoco di palla, ò di palla-corda ò di racchetta.

Bauren-spiel/ giuoco, spasso, trastullo di contadini ò contadinesco.

Bey-spiel/ esempio per pruova.

etwas zum Beyspiel anführen/ allegare, addurre qualche cosa per un esempio.

nach dem Beyspiel Christi wandelen/ caminare secondo l' esempio di Cristo.

als zum Beyspiel/ come per esempio.

Blinde-ò Blindemans-spiel/ il giuoco alla cieca, alla gatta orba.

Bossen-ò Schnacken-spiel/ farsa, harlechinata, pantalonata, comedia burlesca.

dem Bossenspiel zusehen/ star'a guardare la farsa, la comedia.

Brett-spiel/ Dick-tack-ò Kurtsch-spiel/ giuoco di tavole sullo sbaraglio, giuoco di ticche-tacche ò di tricche tracche.

ein Brettspiel kauffen/ comprar'uno sbaraglio.

Damen-spiel/ giuoco di (alle) dame.

Diebs-spiel/ giuoco di ladri cioè di mano, cioè il rubbare sottile. Ved. Handspiel.

Druck-ò Drucktafel-spiel/ giuoco del trucco.

Ernst-spiel/ giuoco serioso.

Fahnen spiel/ giuoco di drappello ò di bandiera.

Fecht-ò Fechter-spiel/ Schwert-spiel/ giuoco di spada lunga ò di spadone.

Feder-spiel/ giuoco di piume cioè cacciagione à uccelli co falconi e sparnieri.

Federlein-spiel/ giuoco al volante ò al pennello.

des Federlein-spiels spielen/ giocar'al volante.

Feuer-spiel/ giuoco di fuochi d'artificio.

Fischer-spiel / giuoco cioè torneo ò giostra di pescatori.

Flöten-spiel/ giuoco cioè musica, concerto di flauti e flautini.

Freuden-spiel/ giuoco, trastullo, festa che si fà per allegrezza.

Gäuse-ò Gans-spiel/ giuoco all'occa.

Gaucke-spiel/ giuocolaria, ciurmaria, ceretaneria, bagatellaria.

Gesprach-spiel/ giuoco dialogico cioè dialogi piacevoli e arguti, it. dialogismo.

Gleichnüs-spiel / giuoco parabolico, cioè parabole, allegorie, similitudini, allusioni spiritose e belle.

Glück-spiel/ giuoco di fortuna. V. Wagspiel.

Hand-spiel/ giuoco di mano cioè mariuoleria ò ladroneccio sottile, gall. filouterie, it. il dar de'pugni.

das Hand-ò Händelspiel ist ein grobes Baurenspiel; es gefällt den Läusen nicht/ ich geschweige :c. giuoco di mani, giuoco di villani; egli non giace fin'a' pidocchi &c.

das Handspiel trefflich wol verstehen / intender bene il giuoco di mani; cioè esser mariuolo, barro ò taglia-borse.

Jungfern-spiel/ giuoco di, it. da donzelle, it. trastullo che l'huomo si piglia con esse.

Karten-spiel/ giuoco di (à) carte.

dem Kartenspiel ergeben seyn/ Das Kartenspiel lieben / esser dato al giocare alle carte.

Kegel-spiel / giuoco delle boccie ò cioni.

Kinder-spiel/ giuoco da (di) fanciulli ò fanciullesco, trastulli puerili. V. Kind :c.

das war nur Kinderspiel/ questo non era che gioco di fanciulli; queste non erano che baie.

das ist nur Kinderspiel gegen dem andern/ questo è un gioco, una baia, bagatella, appetto di quell'altro.

es ist kein Kinderspiel/ sono altro che baie.

allerhand Kinderspiel kaufen/ comprar'ogni sorte di bambocceric, trottole. V. Docken.

Glocken-spiel/ giuoco, tintoccamento harmonioso, concerto di campane e campanelle. Gall. carillon.

ein Glocken-spiel mit den Trinckgläsern machen/ fare scampanate ò tintoccamenti co'bicchieri.

Kunst-spiel / giuoco di arte ò di finezze.

Lauf- ò Renn-spiel / giuoco di ò al corso.

Lauten-spiel / concerto, musica di liuti.

Letter-ò Buchstaben spiel/ it. Namenspiel/ anagramma, logogrifo; anagrammatismo.

Liebe-spiel/ Venus-spiel/ giuoco d'amore ò amoroso, giuoco venereo ò di venere.

Lust-spiel/ giuoco che si fà per solo diporto ò solazzo.

Mülen-spiel/ giuoco del mulinello.

Mumm-ò Maskeraden-spiel/ giuoco di mascare; mascarata.

Music-spiel/ concerto di musica; giuoco musicale.

Narren-spiel/ giuoco, ballo di mattaccini, pantaloni, scaramuccie &c.

Piken-ò Picken-spiel/ giuoco, maneggio, brando della pica.

Reif-spiel/ giuoco del passare per il cerchio, it. di rotarlo.

Reim-spiel/ giuoco di rimare, it. rime piacevoli e argute.

Ring-spiel/ giuoco dell'annello ò della chintana.

Ritter-spiel/ Turnier-spiel/ giuoco, giuochi cavallieresch; giostra, torneo. V Turnier.

Saiten-spiel/ giuoco, it. stromento, it. stromenti musicali à corde.

Schach-ò Schacht-spiel/ giuoco di (à) scacchi.

Schatten-spiel/ giuoco cioè artificio di lumi e di ombre.

Schau-spiel :c. V. infra

Schiff-spiel/ Wasser-spiel/ giuoco di navi e barche, ludo di Nettuno, naumachia, battaglia da gioco sul mare.

Schwert-spiel :c. V. Fecht-spiel/ it. Tantz :c.

Sinnen-ò Sinnebild-spiel/ giuoco di emblemi, simboli e divise.

Taschen-spiel/ giuoco di mani.

Versuch-spiel/ giuoco di pruova, proludio ò preludio.

Vortheil-/ id est, falsches :c. spiel/ giuoco di vantaggio.

Waffen-spiel/ giuoco di armi, di spada.

Wag-spiel/ Frefel-spiel/ giuoco di cimento, di rischio, di rompicollo, giuoco a salto mortale.

Wett-spiel/ giuoco à gara, it. di commessa ò scommessa.

Wider-spiel/ Gegen-spiel/ contrario, opposito.

das Widerspiel darthun/ provare il contrario.

an statt des Befohlenen das Widerspiel thun/ in vece di eseguire il commandato far tutto'l contrario.

Wind spiel/ giuoco al vento, cioè can levriere, veltro, can veloce.

mit Windspielen jagen / cacciare à veltri.

Wort-spiel/ Rede-spiel/ giuoco di parole, allusioni; bisticcii &c.

Würfel-spiel/ giuoco a'dadi.

der beste Wurf im Würfelspiel ist / sie ungeworffen lassen/ il miglior tiro de'dadi è di non giocarli.

Zahlen- ò Rechen-spiel / gioco di à con numeri, gioco aritmetico.

Zauber-spiel/ gioco magico, sbaglio negromantico.

Zweifel-spiel/ gioco dubbio, pendente.

Spiel / Schau-spiel / Giuoco teatrale. Opera teatrale, Drama, Opera dramatica.

ein Spiel über etwas machen/ far, comporre una comedia, drama &c. sopra qualche materia.

die Olympische/ Circensische / hundertjährige Spiele / li giuochi (ludi) olimpici, circensi, secolari &c.

ein Spiel halten / fare, recitare, rappresentare una comedia ò tal giuoco teatrale.
ins Spiel gehen/ andar'alla comedia &c.
das Spiel ſehen/dem Spiel zuſehen/ ſtar'alla,ſtar'à guardare la comedia.
der Narr im Spiel ſeyn ò ſeyn müſſen / eſſer ò dover'eſſere il buffone, il zanni,l'arlecchino,lo ſcaramuccia della comedia.
Boſſen-ſpiel/Nach-ſpiel/ farſa, facetia, pos-comedia burlesca.
das Boſſen- ò Nachſpiel iſt beſſer als das Hauptſpiel/ la farſa val meglio che l'opera (attione) principale.
Docken-/ Puppen-/ Pollitſchincllen- ò Marionetten-Spiel / giuoco ò comedietta di bambocci ò pollicinelli.
Freuden-ſpiel/ comedia.
Gedicht-ſpiel/ favola comica.
Geſchicht-ſpiel/ drama hiſtorico.
Helden-ſpiel/ poema epico,drama heroico.
Hirten-ſpiel/ drama paſtorale.
Jahr-ſpiel/ drama annuale ſolenne.
Lebens-ſpiel/ la favola, hiſtrionia di queſta vita.
Liebe-ſpiel/ drama amoroſo.
Miſch-ſpiel / drama miſto, tragi-comedia
Schelt-ſpiel / Straf-ſpiel/ drama ſatirico.
Sing-ſpiel/ opera, drama in muſica ò muſicale, drama in ſtile recitativo.
Sitten-ſpiel / Tugend-ſpiel / drama morale.
Traur-ſpiel/ tragedia, trama tragico e lugubre.

Spiel / Giuoco, cioè Stromento muſicale, it. Stromento d' altro gioco.

§ ſein Spiel mitnehmen / im Sack tragen/ portar con eſſo ſeco il ſuo giuoco &c. in ſcarſella.
einem ſein Spiel zerſchlagen / rompere, sfracaſſare il ſuo violino, liuto ò altro ſtromento ad uno.
ein Spiel Karten/ un gioco, mazzo, paio di carte.
ein Spiel Kegel / un gioco di boccie colle ſue balle.
ein Spiel (Paſch) Würfel/un giuoco cioè due ò trè dadi.
ein Spiel (Feld-ſpiel) [term. milit.] giuoco di campagna cioè tamburro. V. Pauck. Trummel.
das Spiel hören laſſen/ batter'il tamburo.
ohne Spiel marſchiren/ marciare ſenza toccar' il tamburo.
mit klingendem Spiel abmarſchiren/ ausziehen/ uſcire, ſortire d'una piazza col tamburro battente ò à tamburri battenti.

Spiel-boſſen / m. Buffoneria del teatro, Harlecchinate, Pantalonate &c. V. Boſſen.
Spiel-bühne / ſ. Teatro. Ved. Schau.
Spiel-burſch/ ſ. **Spiel-tropp** / m. Truppa, Compagnia, Brigata di comici e comedianti.
Spiel-docken/ Bambocci, Pollicinelli, Marionette.
Spiel-doctor/ m. Dottore di teatro,Dottor Gratiano.
Spiel-gelächter / m. Giuoco di teatro. Gall brouhaha.
Spiel-gerüſt/n. Machina da opera.
Spiel-halter/ **Spiel-herr**/m. Comico, Comediante padrone.
Spiel-kleider/ Veſti, Veſtiti,Ammanti,Addobbi da teatro.
Spiel-könig/m. **Spiel-fürſt**/ Rè ò Prencipe di comedia ò di teatro.
Spiel-masquen/ Mascare da comedia.
Spiel-narr/m. Buffone, Harlecchino, Zanni, Pantalone,Scaramuccia, Trivellino &c. di comedia &c.
Spiel-perſon/ **Spiel-rolle**/ſ. Perſona,Ruolo,Parte di comedia.
§ ſeine Spiel-Perſon wol vertretten/ far bene il ſuo perſonaggio,giuocar bene il ſuo ruolo.
ein Stück von 10. Spiel-Perſonen/ un'opera comica da dieci attori.
Spiel-ſchuhe/ ſ. Scarpe da comedia, Coturni.
Spiel-verderber/ m. Guaſtatore del giuoco, Sturba-feſta. Gall. trouble-fête.
Spiel-verliebter/ m. Amoroso, Innamorato, Amante, Spaſimato di comedia.
Spiel-zeug/**Spiel-gerät**/n. Mobili, Stromenti, Utenſili, Arredi, Maſſaritie da comedia ò da opera e ſimili.
Spielerey/ſ. Giuocheria, Giocolaria.
§ Taſchenſpielerey / giocolaria di mano, bagatelleria &c.
Falſch-ò Vorthel-ſpielerey/ barreria. V. Spitzbuberey.
e ſimili.

Verba Compoſ.

Ab-ſpielen/ Levare, Privare, Far' uno perdere giocando &c. V. Abgewinnen.
§ einem ſein Geld abſpielen / idem. die Comedianten ꝛc. wiſſen den Leuten das Geld abzuſpielen/ i comici &c. ſanno cavare i quattrini dalle borſe colle loro buffonerie.

Auf-ſpielen/ Sonare allegramente. V. Aufmachen. Aufpfeiffen.

§ auf der Flöte/ Harpfe ꝛc. aufſpielen/ ſonare di flauto,di harpa &c.
ſpielt auf/ihr Spielleut! ſuonate,ſuonatori!
der Hirt ſpielet ſeinen Schafen auf/ il paſtore,il pecoraro ſuona colla piva per rallegrare le ſue pecore.

Aus-ſpielen/Finire di giuocare ò il giuoco, it. Giuocare frà molti per vedere à chi tocchi quello che ſi gioca, it. Scartare,Buttare &c.
§ ein Spiel ausſpielen / finir' un gioco ò una partita di giuoco.
laß uns das Spiel ausſpielen/ finiamo, compiamo queſto giuoco.
ſich herausſpielen / dichiararſi ſuori, cioè dimoſtrare di haver punti baſtevoli per vincere il gioco.
ein Pferd/ eine Uhr ꝛc. ausſpielen ò ausſpielen laſſen/ giuocare&c. un cavallo, una moſtra &c. cioè farlo metter'a partito frà certo numero di giuocatori che pretendono di guadagnarlo.
ſpielt aus (her) ò heraus! ſcartate,buttate!
was habt ihr ausgeſpielt? che coſa havete ſcartato,buttato!

Dahin-ſpielen/ Giuocare cioè Operare ſottilmente à tal e tal fine.
§ er ſuchet es dahin zu ſpielen / daß ꝛc. egli cerca di fare,operare ſi,e con un certo modo fino e galante che &c.
er hats eben dahin geſpielet/ daß ꝛc. egli hà fatto ò ſeppe far ſi ò in maniera,ò in modo, tanto ſeppe fare che,&c.

Ein-ſpielen/ Giuocare dentro, Introdurſi giuocando.
§ ſich mit einſpielen ò hineinſpielen/ idem.
ſich in eines Gnade einſpielen ò wiſſen einzuſpielen / ſaper introdurſi, ſaperſi inſinnare come ſcherzando e giocando nella gratia di uno.
einſpielen/dreinſpielen/auf der Orgel dreinſpielen/ maritare la voce coll' organo ò cembalo.

Er-ſpielen/ Guadagnare, Procacciare giocando, it. ſuonando.
§ viel Gelds erſpielen/ guadagnare&c. molti quattrini al gioco.
er kan mit all ſeinem Spielen nichts erſpielen/ egli non può avantaggia-

gnato, imbarazzato, intrigato nel giuoco, cioè in qualche disturbo, lite, guerra &c.

ſich mit ins Spiel miſchen/ mescolarsi, intrigarsi, impegnarsi di sua posta nel giuoco, nel ballo, nella lite &c.

—ſpiel / [nella Compos. pospos. di Soggetto, hà diverſi Compoſti per eſemp.]

Affen-ſpiel/ giuocchi, atteggiamenti di scimie.

Balleu-ſpiel/ giuoco di palla, ò di palla-corda ò di racchetta.

Bäuren-ſpiel/ giuoco, spasso, trastullo di contadini ò contadinesco.

Bey-ſpiel/ esempio per pruova.

etwas zum Beyſpiel anführen/ allegare, addurre qualche cosa per un esempio.

nach dem Beyſpiel Chriſti wandeln/ caminare secondo l' esempio di Cristo.

als zum Beyſpiel/ come per esempio.

Blinde-ò Blindelmaus-ſpiel/ il giuoco alla cieca, alla gatta orba.

Boſſen-ò Schnacken-ſpiel/ farsa, harlechinata, pantalonata, comedia burlesca.

dem Boſſenſpiel zuſehen/ star'a guardare la farsa, la comedia.

Brett-ſpiel/ Tick-tack-ò Lurtſch-ſpiel/ giuoco di tavole sullo sbaraglio, giuoco di ticche-tacche ò di tricche tracche.

ein Brettſpiel kauffen/ comprar'uno sbaraglio.

Damen-ſpiel/ giuoco di (alle) dame.

Diebs-ſpiel/ giuoco di ladri cioè di mano, cioè il rubbare sottile. Ved. Handſpiel.

Druck-ò Drucktafel-ſpiel/ giuoco del trucco.

Ernſt-ſpiel/ giuoco serioso.

Fahnen ſpiel/ giuoco di drappello ò di bandiera.

Fecht-ò Fechter-ſpiel/Schwert-ſpiel/ giuoco di spada lunga ò di spadone.

Feder-ſpiel/ giuoco di piume cioè cacciagione à uccelli co falconi e sparnieri.

Federlein-ſpiel/ giuoco al volante ò al pennello.

des Federlein-ſpiels ſpielen/ giocar'al volante.

Feuer-ſpiel/ giuoco di fuochi d'artificio.

Fiſcher-ſpiel / giuoco cioè torneo ò giostra di pescatori.

Flöten-ſpiel/ giuoco cioè musica, concerto di flauti e flautini.

Freuden-ſpiel/ giuoco, trastullo, festa che si fà per allegrezza.

Gänſe-ò Gans-ſpiel/ giuoco all'occa.

Gaucke-ſpiel/ giuocolaria, ciurmaria, ceretaneria, bagatellaria.

Geſprach-ſpiel/ giuoco dialogico cioè dialogi piacevoli e arguti, it. dialogismo.

Gleichnüs-ſpiel / giuoco parabolico, cioè parabole, allegorie, similitudini, alluſioni ſpiritoſe e belle.

Glück-ſpiel/ giuoco di fortuna. V. Wagſpiel.

Hand-ſpiel/ giuoco di mano cioè mariuoleria ò ladroneccio ſottile, gall. filouterie, it. il dar de' pugni.

das Hand-ò Händelſpiel iſt ein grobes Baurenſpiel; es gefällt den Läuſen nicht/ ich geſchweige ꝛc. giuoco di mani, giuoco di villani; egli non piace fin'a' pidocchi &c.

das Handſpiel trefflich wol verſtehen / intender bene il giuoco di mani; cioè esser mariuolo, barro ò taglia-borse.

Jungfern-ſpiel/ giuoco di, it. da donzelle, it. trastullo che l'huomo si piglia con esse.

Karten-ſpiel/ giuoco di (à) carte.

dem Kartenſpiel ergeben ſeyn/ das Kartenſpiel lieben / esser dato al giocare alle carte.

Kegel-ſpiel / giuoco delle boccie ò cioni.

Kinder-ſpiel/ giuoco da (di) fanciulli ò fanciullesco, trastulli puerili. V. Kind ꝛc.

das war nur Kinderſpiel/ questo non era che gioco di fanciulli; queste non erano che baie.

das iſt nur Kinderſpiel gegen dem andern/ questo è un gioco, una baia, bagatella, appetto di quell'altro.

es iſt kein Kinderſpiel/ sono altro che baie.

allerhand Kinderſpiel kaufen/ comprar'ogni sorte di bamboccerie, trottole. V. Docken.

Glocken-ſpiel/ giuoco, tintoccamento harmonioso, concerto di campane e campanelle. Gall. carillon.

ein Glocken-ſpiel mit den Trinckgläſern machen/ fare scampanate ò tintoccamenti co' bicchieri.

Kunſt-ſpiel / giuoco di arte ò di finezze.

Lauf- ò Renn-ſpiel / giuoco di ò al corso.

Lauten-ſpiel / concerto, musica di liuti.

Letter-ò Buchſtaben ſpiel/it. Namenſpiel/ anagramma, logogrifo; anagrammatismo.

Liebe-ſpiel/ Venus-ſpiel/ giuoco d'amore ò amoroso, giuoco venereo ò di venere.

Luſt-ſpiel/ giuoco che si fà per solo diporto ò solazzo.

Mülen-ſpiel/ giuoco del mulinello.

Muſi-ò Maskeraden-ſpiel/ giuoco di mascare; mascarata.

Muſic-ſpiel/ concerto di musica; giuoco musicale.

Narren-ſpiel/ giuoco, ballo di mattaccini, pantaloni, scaramuccie &c.

Piken-ò Picken-ſpiel/ giuoco, maneggio, brando della pica.

Reif-ſpiel/ giuoco del passare per il cerchio, it. di rotarlo.

Reim-ſpiel/ giuoco di rimare, it. rime piacevoli e argute.

Ring-ſpiel/ giuoco dell'annello ò della chintana.

Ritter-ſpiel/ Turnier-ſpiel/ giuoco, giuochi cavalliereschi; giostra, torneo. V Turnier.

Saiten-ſpiel/ giuoco, it. stromento, it. stromenti musicali à corde.

Schach-ò Schacht-ſpiel / giuoco di (à) scacchi.

Schatten-ſpiel/ giuoco cioè artificio di lumi e di ombre.

Schau-ſpiel ꝛc. V. infra

Schiff-ſpiel/ Waſſer-ſpiel/ giuoco di navi e barche, ludo di Nettuno, naumachia, battaglia da gioco sul mare.

Schwert-ſpiel ꝛc. V. Fecht-ſpiel/it. Tantz ꝛc.

Sinnen-ò Sinnebild-ſpiel/ giuoco di emblemi, simboli e divise.

Taſchen-ſpiel/ giuoco di mani.

Verſuch-ſpiel/ giuoco di pruova, proluio ò preludio.

Vortheil-/ id eſt, falſches ꝛc. ſpiel/ giuoco di vantaggio.

Waffen-ſpiel/ giuoco di armi, di spada.

Wag-ſpiel / Frefel-ſpiel/ giuoco di cimento, di rischio, di rompicollo, giuoco à salto mortale.

Wett-ſpiel/ giuoco à gara, it. di commessa ò scommessa.

Wider-ſpiel/ Gegen-ſpiel/ contrario, opposto.

das Widerſpiel darthun / provare il contrario.

an ſtatt des Befohlenen das Widerſpiel thun / in vece di eseguire il commandato far tutto 'l contrario.

Wind ſpiel/ giuoco al vento, cioè can levriere, veltro, can veloce.

mit Windſpielen jagen / cacciare à veltri.

Wort-ſpiel/ Rede-ſpiel/ giuoco di parole, allusioni; bisticcii &c.

Würfel-ſpiel/ giuoco a' dadi.

der beſte Wurf im Würfelſpiel iſt / ſie ungeworffen laſſen/ il miglior tiro de' dadi è di non giocarli.

Zahlen- ò Rechen-ſpiel / gioco di ò con numeri, gioco aritmetico.

Zauber-ſpiel/ gioco magico, sbaglio negromantico.

Zweifel-ſpiel/ gioco dubbio, pendente.

Spiel / Schau-ſpiel / Giuoco teatrale. Opera teatrale, Drama, Opera dramatica.

ein Spiel über etwas machen/ far, comporre 'una comedia, drama &c. sopra qualche materia.

die Olympiſche/ Circenſiſche / hundertjährige Spiele / li giuochi (ludi) olimpici, circensi, secolari &c.

ein Spiel halten / fare, recitare, rappreſentare una comedia ò tal giuoco teatrale.
ins Spiel gehen/ andar'alla comedia &c.
das Spiel ſehen/dem Spiel zuſehen/ ſtar'alla,ſtar'à guardare la comedia.
der Narr im Spiel ſeyn ò ſeyn müſſen / eſſer ò dover'eſſere il buffone, il zanni,l'arlecchino,lo ſcaramuccia della comedia.
Boſſen-ſpiel/Nach-ſpiel/ farſa, facetia, pos-comedia burlesca.
das Boſſen- ò Nachſpiel iſt beſſer als das Hauptſpiel/ la farſa val meglio che l'opera (attione) principale.
Docken-/ Puppen-/ Pollitſchinellen- ò Marionetten-Spiel / giuoco ò comedietta di bambocci ò pollicinelli.
Freuden-ſpiel/ comedia.
Gedicht-ſpiel/ favola comica.
Geſchicht-ſpiel/ drama hiſtorico.
Helden-ſpiel/ poema epico,drama heroico.
Hirten-ſpiel/ drama paſtorale.
Jahr-ſpiel/ drama annuale ſolenne.
Lebens-ſpiel/ la favola, hiſtrionia di queſta vita.
Liebe-ſpiel/ drama amoroſo.
Miſch-ſpiel / drama miſto, tragi-comedia
Schelt-ſpiel / Straf-ſpiel/ drama ſatirico.
Sing-ſpiel/ opera, drama in muſica ò muſicale, drama in ſtile recitativo.
Sitten-ſpiel / Tugend-ſpiel / drama morale.
Traur-ſpiel/ tragedia, trama tragico e lugubre.

Spiel / Giuoco, cioè Stromento muſicale, it. Stromento d' altro gioco.

§ ſein Spiel mitnehmen / im Sack tragen/ portar con eſſo ſeco il ſuo giuoco &c. in ſcarſella.
einem ſein Spiel zerſchlagen / rompere, sfracaſſare il ſuo violino, liuto ò altro ſtromento ad uno.
ein Spiel Karten/ un gioco, mazzo, paio di carte.
ein Spiel Kegel / un gioco di boccie colle ſue balle.
ein Spiel (Paſch) Würfel/un giuoco cioè due ò trè dadi.
ein Spiel (Feld-ſpiel) [term. milit.] giuoco di campagna cioè tamburro. V. Pauck. Trummel.
das Spiel hören laſſen/ batter'il tamburo.
ohne Spiel marſchiren/ marciare ſenza toccar' il tamburo.
mit klingendem Spiel abmarſchiren/ ausziehen/ uſcire, ſortire d'una piazza col tamburro battente ò à tamburri battenti.

Spiel-boſſen / m. Buffoneria del teatro, Harlecchinate, Pantalonate &c. V. Boſſen.
Spiel-bühne / f. Teatro. Ved. Schau.
Spiel-burſch/ f. **Spiel-tropp** / m. Truppa, Compagnia, Brigata di comici e comedianti.
Spiel-docken/ Bambocci, Pollicinelli, Marionette.
Spiel-doctor/ m. Dottore di teatro,Dottor Gratiano.
Spiel-gelächter / m. Giuoco di teatro. Gall brouhaha.
Spiel-gerüſt/n. Machina da opera.
Spiel-halter/ **Spiel-herr**/m. Comico, Comediante padrone.
Spiel-kleider/ Veſti, Veſtiti,Ammanti,Addobbi da teatro.
Spiel-König/m. **Spiel-fürſt**/ Rè ò Prencipe di comedia ò di teatro.
Spiel-maſquen/ Maſcare da comedia.
Spiel-narr/m. Buffone, Harlecchino, Zanni, Pantalone,Scaramuccia, Trivellino &c. di comedia &c.
Spiel-perſon/ **Spiel-rolle**/f. Perſona,Ruolo,Parte di comedia.
§ ſeine Spiel-Perſon wol vertretten/ far bene il ſuo perſonaggio,giuocar bene il ſuo ruolo.
ein Stück von 10. Spiel-Perſonen/ un'opera comica da dieci attori.
Spiel-ſchuhe/ f. Scarpe da comedia, Coturni.
Spiel-verderber/ m. Guaſtatore del giuoco, Sturba-feſta. Gall. trouble-fete.
Spiel-verliebter/ m. Amoroſo, Innamorato, Amante,Spaſimato di comedia.
Spiel-zeug/**Spiel-gerät**/n. Mobili, Stromenti, Utenſili, Arredi, Maſſaritie da comedia ò da opera e ſimili.
Spielerey/ f. Giuocheria, Giocolaria.
§ Taſchenſpielerey / giocolaria di mano, bagatelleria &c.
Falſch-ò Vorthel-ſpielerey/ barreria. V. Spitzbuberey.
e ſimili.

Verba Compoſ.

Ab-ſpielen/ Levare, Privare, Far' uno perdere giocando &c. V. Abgewinnen.
§ einem ſein Geld abſpielen / idem.
die Comedianten ꝛc. wiſſen den Leuten das Geld abzuſpielen/ i comici &c. ſanno cavare i quattrini dalle borſe colle loro buffonerie.
Auf-ſpielen/ Sonare allegramente. V. Aufmachen. Aufpfeiffen.
§ auf der Flöte/ Harpfe ꝛc. aufſpielen/ ſonare di flauto,di harpa &c.
ſpielt auf/ihr Spielleut! ſuonate,ſuonatori!
der Hirt ſpielet ſeinen Schafen auf/ il paſtore,il pecoraro ſuona colla piva per rallegrare le ſue pecore.
Aus-ſpielen/Finire di giuocare ò il giuoco, it. Giuocare frà molti per vedere à chi tocchi quello che ſi gioca, it. Scartare,Buttare &c.
§ ein Spiel ausſpielen / finir' un gioco ò una partita di giuoco.
laſt uns das Spiel ausſpielen/ finiamo, compiamo queſto giuoco.
ſich herausſpielen / dichiararſi fuori, cioè dimoſtrare di haver punti baſtevoli per vincere il gioco.
ein Pferd/ eine Uhr ꝛc. ausſpielen ò ausſpielen laſſen/ giuocare&c. un cavallo, una moſtra &c. cioè farlo metter'a partito frà certo numero di giuocatori che pretendono di guadagnarlo.
ſpielt aus (her) ò heraus!ſcartate,buttate!
was habt ihr ausgeſpielt? che coſa havete ſcartato,buttato?
Dahin-ſpielen/ Giuocare cioè Operare ſottilmente à tal e tal fine.
§ er ſuchet es dahin zu ſpielen / daß ꝛc. egli cerca di fare,operare ſi,e con un certo modo fino e galante che &c.
er hats eben dahin geſpielet/ daß ꝛc. egli hà fatto ò ſeppe far ſi ò in maniera,ò in modo, tanto ſeppe fare che,&c.
Ein-ſpielen/ Giuocare dentro, Introdurſi giuocando.
§ ſich mit einſpielen ò hineinſpielen/ idem.
ſich in eines Gnade einſpielen ò wiſſen einzuſpielen / ſaper introdurſi, ſaperſi inſinuare come ſcherzando e giocando nella gratia di uno.
einſpielen/dreinſpielen/auf der Orgel dreinſpielen/ maritare la voce coll' organo ò cembalo.
Er-ſpielen/ Guadagnare, Procacciare giocando, it. ſuonando.
§ viel Gelds erſpielen/ guadagnare &c. molti quattrini al gioco.
er kan mit all ſeinem Spielen nichts erſpielen/ egli non può avantaggia-

re niente per aſſiduo chè ſia al giuoco.

Fehl-ſpielen/ miß-ſpielen/ ſich verſpielen/ Giuocare in fallo, scartare, Buttare male &c. *V.* Verſpielen ꝛc.

Fort-ſpielen/ Seguire &c. Continouare à giocare.

§ ſpielet fort/ ſeguite, proſeguite [à giuocare.]

er ſpielet noch immer fort/ egli è tuttavia dato al giuoco, egli giuoca più che mai.

Gegen-/alias contra-ſpielen/ Contra-giuocare, Giocare contro.

§ gegeneinander ſpielen/ idem.

Heraus-ſpielen/ hinaus-ſpielen/ Giuocare fuori.

§ mit Stücken herausſpielen/ giuocare cioè tirare fuori dalla fortezza. *V.* Schieſſen.

einem das Geld aus dem Beutel herausſpielen/ giocare cioè cavare ſottilmente li danari dalla ſcarſella ad uno.

Hinein ſpielen/ Giuocare &c. dentro.

§ mit Stücken in eine Veſtung hineinſpielen/ giuocare cioè tirare col cannone dentro una fortezza.

einem eine Karte ꝛc. in den Sack hineinſpielen/ giuocare cioè far paſſare una carta &c. in ſcarſella ad uno col giuoco di mani.

Hindurch-ſpielen/ Far paſſare giocando. *V.* Gauckeln.

§ einen durch die Beine hindurch ſpielen/ giuocare uno per ò frà le gambe &c.

Los ſpielen (ſich) Liberarſi, Riscatarſi col cannone, it. col giuoco ò giocando ò cimentando ò col giuoco.

Mit-ſpielen/ Giuocare, Colludere con altri ò in compagnia, Eſſer del gioco ò della partita, it. del partito, della fattione ò machinatione ſegreta.

§ wollet ihr mitſpielen? volete giocare con noi? *V.* Mitmachen.

er ſpielet heimlich mit/ egli è ſotto mano del giuoco, egli collude con eſſi.

einem gar übel (ſchlimm) mitſpielen/ giuocare male con uno; fargli un cattivo giuoco, un brutto ſcherzo, un burla indiavolata. *V.* Mitfahren.

Mit-ſpieler/ m. Congiocatore, Compagno al gioco. it. Collusore.

Mit einander-ſpielen/ Giuocare, it. Scherzare aſſieme.

Nach-ſpielen/ Giuocare, it. Scartare, Buttare il ſecondo.

§ ſpielet vor/ ich ſpiele nach/ giuocate, buttate il primo: io buttarò il ſecondo.

es einem nachſpielen/ controfare uno in qualche gioco ſottile; imitarlo vi; fare come lui.

Nach-ſpiel/ Neben-ſpiel/ n. Dopo-gioco, Dopo-comedia, Pos-comedia. Lat. Poscenium. *V.* Boſſenſpiel.

§ ein Nachſpiel halten/ far' un dopo-gioco &c. cioè la comedia burlesca.

Ver-ſpielen/ Giuocare cioè Perdere, it. Scialacquare, Diſſipare giuocando &c. it. Perdere al giuoco, it. nel traffico &c.

§ [ſein Geld ꝛc.] verſpielen/ giuocar' i ſuoi danari.

man kan nicht allezeit gewinnen/ noch auch allezeit verſpielen/ non ſi può ſempre nè perdere, nè guadagnare (vincere.)

ſein Hab und Gut/ *Kappe und Kugel verſpielen/ giuocare tutto il ſuo havere, giuocare, perdere la camiscia, le budella.

er verſäuft/ verfrißt/ verhurt und verſpielt alles/ was er hat/ egli beve, mangia, puttaneggia e giuoca tutto 'l ſuo, cioè lo ſcialacqua &c. beracchiando, sguazzando, puttaneggiando (bordelleggiando) e giuocando &c. *V.* Verſchwenden. Vergeuden ꝛc.

ſein Glück verſpielen/ giuocare cioè trascurare, negligere la ſua fortuna.

die Schantz ꝛc. verſpielen/ idem.

ſein Leben/ ſeine Seele verſpielen/ giuocare la ſua vita, cioè perderla, ſcapitare la ſua anima.

ein Gewette verſpielen/ perdere una ſcommeſſa.

es verſpielen: du wirſts verſpielen/ perderla: tu la perderai.

es mit einem verſpielen/ perderla con uno à tutte balle.

mit ihm verſpielſt du es in Warheit/ con eſſo lui tu la perderai al ſicuro.

ſich verſpielen ꝛc. *V.* Fehlſpielen ꝛc.

Ver-ſpielt/ Giuocato &c. Perduto, it. Huomo dato in preda al giuoco.

§ er hat verſpielt/ egli hà perduto.

er hats verſpielt/ egli l'hà perduto.

es iſt verſpielt mit ihm/ ella è perduta con lui; cioè egli è ſpedito, rouinato.

verſehen (überſehen) iſt verſpielt/ chi la ſtravede, la perde.

es verſpielt geben: ich gebs verſpielt/ darle vinte, tutte: io le dò vinte tutte.

er iſt ein verhurt-/ verſoffen- und verſpielter Kerl/ egli è un huomo dato alle puttane, al vino ed al giuoco; egli è puttaniere, bevitore e giocatore. Gall. un debauché.

Ver-ſpieler/ m. Perditore al giuoco.

§ wo ein Gewinner iſt/ da iſt auch ein Verſpieler/ dove ci è un vincitore, ci è un perditore.

Ver-ſpielung/ f. Perdimento &c. al giuoco.

Vor-ſpielen/ Preludere, Far preludio, Preludiare.

§ ein wenig vorſpielen im Ballhauß ꝛc. pallottare un poco per ſaggio.

vorſpielen auf der Orgel ꝛc. preludiare ſull'organo.

Vor-ſpiel/ n. Preludio, it. Prologo di comedia.

Wett-ſpielen/ Giuocare à gara, Far'a gara al giuoco ò al ſuono, Cerrare, Concertare giuocando ò ſuonando.

§ wettſpielen auf der Geige ꝛc. concertare &c. ſul violino &c.

Wett-ſpielung/ f. Concerto di giuoco ò di ſuono.

Zu-ſpielen/ Giuocare. met. Far havere per arte ò con industria. *V.* Spielen. In die Hand ſpielen.

§ einem den Ballen zuſpielen/ ſervir la palla al compagno. *V.* Zuſchlagen.

einem ein Glück/ einen Dienſt ꝛc. zuſpielen/ far' uno, mediante li ſuoi maneggi ed industria, haver' una fortuna, un' ufficio &c. *V.* Zuſchanzen ꝛc.

Spier.

Spier/ Spierlein/ n. [da ſpeyen/ Voc. rariſſima] Frullo. *V.* Biſſlein ꝛc.

§ nicht ein Spierlein/ niente, nè anco un frullo, un corno, un pelo, un pelo d'aſino. *V.* Nichts.

Spierling/ Spiering/ m. Sarda, Specie di peſce piccolo marino di carne molle, it. Muscolo, Lacerto. *V.* Maus. Fleiſch ꝛc.

Spierlicht/ Adj. Musculoſo, Lacertoſo &c.

Spieß.

Spieß/ m. Spieſe/ plur. [corrott. da Spate ꝛc.] Spiedo cioè Ferro in haſta, it. Pica, it. Lancia, it. Pertulana &c. Lat. Haſta. *V.* Barte. Lantze. Sper. Picke. Stange ꝛc.

§ hinter ſich wie die Bauren den Spieß tragen/ per di dietro come i villani portano l'haſta.

ſich

ſich auf ſeinen Spieß lehnen/ appoggiarſi ſull'haſta.
der Spieß lehnet an der Wand/ l'haſta ſtà appoggiata al muro, met. così dice un huomo pronto alla collera, ed à romperla coll'amico, lat. inimicitia in promptu eſt.
den Spieß nach einem werffen ò ſchieſſen/ vibrare, brandire lo ſpiedo ò la lancia contro alcuno.
mit einem Spieß bewaffnen/ armare di haſta.
den Spieß gegen einem wenden/ voltare l'haſta contro alcuno.
ſeinen Spieß wol tragen/ portare bene la ſua haſta, pica. Gall. ſon bois.
traget euren Spieß hoch! [portate] alto le piche!
den Spieß in die Erde pflantzen/ piantare l'haſta ò la pica in terra.
Stoß mit einem Spieß/ ſpiedata, colpo, tiro d'haſta; haſtata.
ſo viel Schwäger/ ſo viel Spieße/ molti (tanti) cugini, molti (tanti) ſpiedoni, molte ſpiedonate.
einen durch die Spieße jagen/ cacciare, far paſſar'uno per le piche (arme.)
langer Spieß/ haſta lunga; pica. V. Picke.
halber Spieß/ lancia ſpezzata, arma corta, it. giavarina.
Boten-ſpieß/ ſpiedo, ſpiedone, punzone, ſpuntone, ſpunzone da meſſaggiere.
Jäger-ſpieß/ ſpiedo &c. da cacciatore.
ein Fang/ Stoß mit einem Jägerſpieß/ un tiro di haſta, una haſtata ſpedonata.
Knebel-ſpieß/ ſpiedo da reſta, ſpiedone à croce.
Schwein-ſpieß/ Sau ſpieß/ verrettone, ſpiedone, haſta da cinghiali.
Wurf-ò Werf-ſpieß/ giavelotto, dardo.

Spieß-bintze/ f. Giunco ſpicato.
Spieß-eiſen/ n. Ferro di ſpiedo ò lancia.
Spieß-geſell/ m. Compicchiere, it. Commilitone, Compagno di arme, Camerata.
Spieß-glas/ n. Antimonio.
Spieß-hirſch/ m. Cerbiatto, Cervietto di cui le corna ſono ancora tenere. Lat. Subulo.
Spieß-lang/ Adj. Lungo come un haſta (pica) Perticone. V. Lang.
§ ein ſpießlanger Kerl/ un lungone, un perticone. V. Rieß.
Spieß recht/ n. Dritto di haſta (haſtato) cioè criminale.
Spieß-rute/ Spieß-gerte/ f. Bacchetta, Bacchettina à caſtigar' il cavallo. V. Spitz.
Spieß-ſtange/ f. Stanga, Haſta, Haſtile dello ſpiedo ò della picca. Gall. hampe.
Spieß-träger/ m. Lancione, Lanciere, Lanciotto, it. Picchiere.
Spießlein/ n. Spiedetto, Haſtarello, Spiedarello &c.
Spießlicht/ ſpißlicht/ ſpißig/ Adj. Spicato, Puntuto cioè Legnoſo, Secco, Ruvido, Stoppoſo.
§ ſpießlichter Rettig/ ſpießlichte Kohlrübe/ ravano ſtoppoſo, cauolo-rapa legnoſa. V. Holzicht.
ſpießlicht Heu/ fieno ruvido, pugnente, ſecco. V. Grob. Rauh.
Spieß/ ſpießen &c. V. Spiß. Spißen &c.

Spiet.

Spieten/ ſpiten/ ſpilten/ Verb. imperl. it. act. [credo dal lat. deſpectus] Rincrescere, it. Dispettare &c. V. Verdrießen &c.
§ es ſpietet &c. mich ſehr/ mi rincresce, incresce, rammarica, affligge, mi dà faſtidio aſſai.
einen ſpieten/ dispettare uno, fargli dispetto. V. Trotzen.
Be-ſpietet/ Aspettato &c.
§ es hat ihm ſehr geſpietet/ gli hà rincresciuto, incresciuto aſſai.
Spiet-worte/ n. Parole dispettoſe ò di dispetto.
Spietig/ ſpiettig/ ſpietlich/ Adj. Dispettoſo, Ontoſo, Smaccoſo. V. Trotzig.
§ ſpietige Worte &c. parole &c. dispettoſe.
Spietung/ Spiet/ Spit/ Spitt/ Rincrescimento, Faſtidio, it. Dispetto, Onta, Smacco. V. Trotz.
§ zum Spiet/ per dispetto, per dispettare ò far dispetto.
mir &c. zum Spiet/ à mio &c. dispetto, à mio &c. marcio dispetto.
Spiten &c. V. Spicken &c.

Spil

Spille/ f. [lo credo corrotto da ſpinnen] Fuſo, lat. fuſus, it. Fuſo, cioè Maſchio del torchio ò della vide. V. Spinnen.
§ Spille an einer Preſſe/ Schraube/ Preſſen-/ Schrauben-Spille/ idem.
Baum-ſpille/ vetta, cima dell'albero.
Spill-mage/ m. Cognato, Parente per via di femine ò donne. V. Schwertmage.
Spillen/ Conſumare, Eſtenuare, Attenuare [Verb. poco uſit. nel ſuo Semplice.]
Spill/ ſpillig/ ſpillhaft/ Adj. Sottile, Scarno, Scarnio, Tenue, Magro, Affuſolato, Gracile &c. V. Dünn. Rahn &c.
§ ſpiller Hals/ ſpille/ ſpillige Arm/ Beine &c. collo ſottile &c. braccia ſottili, gambe ſottili, affuſolate, fuſaruole.
ſpille/ ſpillige Glieder/ membra ſcarne, ſcarne, macilente, delicate.
er ſihet gar ſpill/ ſpillig/ ſpillhaft aus/ egli pare tutto ſcarno &c. smilzato, disfatto, conſumato, eſtenuato. V. Mager. Hager.

Verb. Compoſ.

Ver-ſpillen/ Diſſipare, Dilapidare, Scialacquare, Gettare, Perdere. V. Schwenden &c. it. Geuden &c.
§ die Zeit verſpillen/ diſſipare, perdere il tempo.
das Geld verſpillen/ ſcialacquare, conſumare i danari. V. Verludern.
Ver-ſpillet/ ver-ſpillt/ Diſſipato &c.
Ver-ſpillung/ f. Diſſipatione, Diſſipamento, Scialacquamento.

Spilling/ m. Spillinge/ plur. [ſenza dubio da Spille/ fuſo per la ſomiglianza e la ſottigliezza quaſi Spille-pflaume] Prugno cerigno ò giallo affuſolato.
§ gedörrte Spillinge/ prugni cerigni, ſecchi.
Spilling baum/ m. Pugnaio cerigno, giallo e ſottile.
Spiltern &c. V. Splittern &c.

Spin.

Spinat/ m. [dall' italiano] Spinacci, Spinacchi, plur. Lat. Lapathum, Atriplex. V. Binetſch.
Spinat-kraut/ idem.
Spinat-garten/ Spinat-feld &c. m. Horto, Aia, Compartimento ſeminato di ſpinacci.
Spinat-mus/ Spinat- oder Binetſch-kraut/ n. Spinacci cotti e tagliucciati minuto, Minuto di ſpinacci conditi. V. Kraut.
Spinat-ſamen/ m. Semenza di ſpinacci.
Spindel/ f. [da ſpinnen/ filare] Fuſo à filare, it. Fuſto &c. V. Spille &c.
§ an der Spindel ſpinnen (ſpindeln) filare al fuſo.
Spindel drehen/ tornare, far fuſa al torno.
dem Manne krumme Spindel dre-

theil / ſ. le fuſa torte al marito, cioè le ſ. rica.

alles zu Spindeln drehen wollen/ voler far fuſa da ogni legno, cioè eſſer troppo appuntato.

es läßt ſich nicht alles Holz zu Spindeln drehen / non ſi può far fuſa da qualſiſia legno.

Stroh im Schuh/ Spindel im Sack/ Hure im Hauß gucken immer zum Fenſter naus/ paglia in ſcarpa, fuſo in ſacco, puttana in caſa, guardano ſempre fuora.

Spindel an der Schraube / Preſſe (Kelter) fuſo, maſchio della vide del torchio &c.

Arm-ſpindel/ raggio, oſſo ſottile del braccio.

Spindel-baum/m. Carpino, Evonimo.

Spindel- ò Spindelbaum-holtz / n. Legno di carpino.

Spindel-birn/m. Pera fuſaruola.

Spindel-dreher/Spindel-macher/ m. Fuſaio, Fuſaruolo, Fuſolaio.

Spindel-formicht &c. *V.* Spindelicht &c.

Spindel-korb/m. Ceſto, Canestro da fuſa.

Spindel-theil/ m. Heredità, Parte che tocca à femina ò donna. *V.* Schwertheil.

Spindel-wirtel / m. Fuſaiuolo, Verticello, Vertecchio.

Spindelicht/Spindel-formig/ Adj. Fatto in forma di fuſo, it. Sottile &c. come un fuſo, Fuſaruolo, Affuſolato, it. Sottile, Scarmo. *V.* Spill. Spillig.

Spindeln/Verb. Fuſolarſi, Affuſolarſi, it. Vettare, Cimare, Crescere in vette alte e ſottili.

Spinnen/ Verb. irreg. Inflex. *V.* Gramm. pag. 245. Filare. Lat. Nere, Fila ducere.

§ Seide ſpinnen/ filar ſeta, met. far'avanzi, profitti ed emolumenti grandi; far fortuna. Gall. faire ſes affaires.

er wird hier wenig Seiden ſpinnen/ egli non farà grand'acquiſti qui.

Flachs/ Hanf &c. ſpinnen/ filar lino, cannape &c.

Wollen ſpinnen/ filar lana.

Werrig ſpinnen/ filare ſtoppa.

Seile &c. ſpinnen/ filare, torcere, ritorcere corde.

Taback &c. ſpinnen/ incordare tabacca &c.

Gold/ Silber &c. ſpinnen/ filar'oro, argento &c.

zart/ klar/ rein ſpinnen/ filar ſottile, fino.

grob ſpinnen/ grob Garn ſpinnen/ filar groſſo, met. parlar graſſo, it. far delle ribalderie.

der Teufel iſt ſubtil/ aber er ſpinnet grob/ il diavolo è ſottile; ma egli fila groſſo.

ſitzen und ſpinnen/ ſedere filando ò à filare.

einen Faden ſpinnen zu Hemder &c. filare qualche pezza di tela da camiscie.

einen ſaubern/klaren Faden ſpinnen/ filar [un filo] ſottile, delicato.

ſetzt euch nieder/ und ſpinnt einen Faden für das Herumlauffen/ mettetevi là à filare in vece di correre attorno.

eine Spul ſpinnen/ filare una ſpola.

nähen und ſpinnen lernen / konnen/ imparare à, ſapere cucire e filare.

wer nicht ſpinnet/ behält ſeine Flachs/ chi non fila, conſerva il ſuo lino.

einem einen Bart ſpinnen / filare la barba ad uno, cioè truffarlo, uccellarlo groſſieramente, e ſulli ſuoi proprii occhi.

an einem Rad (Rädlein) ſpinnen/ filar'alla ruota al mulinello.

an der Spindel ſpinnen / am Rocken/ an der Kunckel ſpinnen/ filare alla conocchia, alla rocca.

zu ſpinnen geben/ dar'à filare.

die Hure ſpinnt/ la puttana fila, cioè per vivere; ſegno che non hà più drudi.

die Spinne ſpinnet/ la ragna, il ragno fila.

etwas in ſeinen Gedancken ſpinnen/ filare cioè meditare, tramare, mulinellare qualche coſa in testa. V. Hirn.

etwas aus eigenem Hirn ſpinnen/ filar cioè trarre, ſpecolare, inventare qualche coſa dal proprio cervello.

ſich mit Spinnen/ Rockenſpinnen ernehren / campare, procacciarſi il vitto filando, à filare, colla conocchia.

Spinnend/ Filante, it. Filando.

Ge-ſponnen Filato.

§ es wird nichts ſo herrlich geſponnen &c. V. Sonne &c.

geſponnener Flachs/ [lino] filato.

geſponnen Gold / geſponnen Silber/ oro, argento filato ò in filo.

es iſt genug geſponnen ohne Nezen/ è aſſai filato ſenza bagnare cioè aſſai mangiato, it. discorſo ſenza bere.

Un-ge-ſponnen/ Senza filare ò eſſer filato.

§ mein Flachs ligt noch all ungeſponnen da/ mio lino ſtà là ſenza eſſere filato ancorà.

Spinn-geſellin/Ge ſpinne/ſ. Compagna a filare, Conſilatrice.

Spinn-hauſi/ m. Cala à filare, Filaſterio cioè Ergaſtolo da ſemine.

§ eine Dirn ins Spinnhauß ſetzen/ mettere, cacciare una ſgualdrina ne gli ergaſtoli.

Spinn-magd/ f. Serva filatrice.

Spinn-mägdlein / f. Fanticella filatrice.

Spinn-mährlein / n. Novelletta che raccontano le filatrici &c.

Spinn-rad/ n. Ruota à filare, à ritorcer corde ò a cordar cannape.

Spinn-rädlein/n. Mulinello à filare, Filatoio.

Spinn-rocken / m. Conocchia, Rocca (Rocco) à filare. *V.* Runckel &c.

§ den Spinnrocken anlegen/ den Flachs anlegen/ veſtire, impennecchiare la conocchia, it. inconocchiare il lino, rauvolgerlo.

ein Spinnrocken voll Flachs &c. una conocchiata, roccata, pennecchio di lino.

den Spinnrocken abſpinnen/ ſfilare il rocco, filare la conocchia. Lat, abſolvere penſum.

Spinn-ſtube/ f. Stanza dove ſi fila, Filatoio, Filaſterio.

Spinn-webe/ſ. Tela di ragno.

Spinn-weib/n. Spinn-frau/ f. Femina che fila ò filatrice. *V.* Spinnerin.

Spinnig/ ſpinnicht/ Adj. Filabile, Ciò che ſi può filare.

Un-ſpinnig/ Non-filabile, Ciò che non ſi può filare.

Ge-ſpinſt/ Ge-ſpunſt/ Ge-ſpunt/n. Filato, Filo. *V.* Garn.

§ das iſt mein Geſpinſt/ queſt' è del mio filato.

mein Geſpinſt ò Geſpunt iſt alle/ ho finito la mia conocchia, affolto il mio penſo, met. la mia morte s' auvicina.

klar Geſpinſt / filato (filo) fino, ſottile.

grob Geſpinſt/ filato (filo) groſſo.

die Geſpinſt zum Weber tragen/ portare ò dar' il filato dal ò al teſſitore.

Hirn-geſpinſt / filato del cervello, cioè imaginatione, inventione, concetto &c.

Geſpinſt/ Geſpenſt &c. *V.* Geſpenſt &c.

Spinner/m. —innerin/ ſ. Filatore, —trice.

§ Gold-/Silber-ſpinner/ filatore d'oro, d'argento &c. filadoro.

Seiden-ſpinner/ filatore di ſeta.

Seil-ſpinner/ cordaro, cordaio, cordarnolo, ſunaio. V. Seiler.

La-

Taback-ſpinner / incordatore di tabacchi.
Rocken-ſpinnerin/ filatrice [di rocco.]
Wollen-ſpinnerin / filatrice di lana, fila-lana.
Mit-ſpinnerin/ confilatrice.

Spinnerey/ſ. Filaria, it. Filatoio, Filatterio, Lavoriero dove ſi fila.
§ Gold- ꝛc.-ſpinnerey/ filaria d'oro &c.
Silber- ꝛc.-ſpinnerey/ lavoriero dove ſi fila ſete &c.

Spinnung/ ſ. Filamento &c.

Spinne/ ſ. Ragna, Ragno, Aragno.
§ eine giftige Spinne/ un ragno veleno ſo.
er (ſie) iſt mir ꝛc. n ſie eine Spinne/ egli (ella) mi è come un ragno, cioè nemico fiero, mortale e à ſpada tratta. V. Spinnenfeind.
Erd-ſpinne/ ragno di terra ò terraguuolo.
Feld-ſpinne / ragno campeſtre ò di campagna.
Kreuz-ſpinne/ ragno groſſo ò à croce.
Meer-ſpinne/ ſepio calamaro.
Waſſer-ſpinne/ ragno acquatico, it. tipola.
Sicilianiſche Spinne/ tarantola.
von einer ſolchen Spinne geſtochen/ eſſer morſo dalla tarantola; tarantolato, attarantolato.

Spinnen-feind/ Adj. Nemico mortale, it [in ſenſo burleſco] Nemico del filare.
§ einem ſpinnenfeind ſeyn / eſſer nemico appaſſionato ad uno.
einem ſpinnenfeind werden/ appaſſionarſi, inragnarſi contro di uno.

Spinnen-geweb/ n. Tela di ragno ò d'aragno, Ragna-tela, contr. Ragnatello.
§ das Zeitliche iſt nur wie ein Spinnengeweb/ tutto il mondo non è ch'una tela di ragno.

Spinnen-maus / ſ. Topo-ragno, Sorice. V. Spitzmaus.

Spinnen-ſtachel / m. Aculeo di ragno.

Spinnlein/ n. Ragnuolo, Ragnuolino, Ragnuola &c.

Verba Compoſita.

Ab-ſpinnen/ Sfilare, Finire di filare.
§ den Rocken abſpinnen / ſfilare il rocco, finire la roccata, aſſolvere il penſo.

Ab-geſponnen/ Sfilato &c.
§ er hat ſeinen Rocken abgeſponnen / egli hà finito la ſua roccata, met. è morto.

An-ſpinnen / Attaccare filando, met. Attaccarſi, Appicciarſi, Cominciarſi &c.
§ ſich anſpinnen/ idem.
es ſponne ſich hierdurch ein groſſer Krieg an/ egli ſe ne'attaccò, appicciò, Gall. allume, una gran guerra.
einen Betrug / ein Schelmſtück anſpinnen ò ausſpinnen / ordire, tramare, machinare un'inganno, una furberia &c.
Händel anſpinnen/ ordir garbugli.

An-ge-ſponnen / Attaccare filando &c.
§ die Spinne hat ſich angeſponnen / il ragno ſi vi è attaccato filando.
den Handel hat er angeſponnen/ egli hà impicciato, attaccato queſta briga, impennato queſta freccia. V. Anfangen.

Auf-ſpinnen/ Finire filando.
§ ſeinen Flachs aufſpinnen/ finire à filare tutt'il ſuo lino, met. finire una, dar l'eſtrema mano ad una faccenda.
er hat aufgeſponnen/ egli hà finito la ſua conocchia, met. egli è ſpedito, rouinato &c.

Auf-ſpinnen/ Calterire, Scalfire filando.
§ ſich die Finger aufſpinnen/ calterirſi, ſcalfirſi le dita filando di continouo.

Dran-ſpinnen/ Attaccare &c. filando.

Drauf-ſpinnen / Eſſer aſſiduo à filare.
§ wir müſſen wacker draufſpinnen/ noi wir wollen ꝛc. dobbiamo eſſer aſſidue al filare &c. ſe vogliamo &c.

Ein-ſpinnen/ Infilare, Filare dentro.
§ ein Seiler muß keinen langen Bart haben/ er dörfte ihn leicht mit einſpinnen / il cordaro non ha da havere la barba lunga di paura di non infilarlo aſſieme colla cannape.
ſich einſpinnen: die Seidenwürmer ſpinnen ſich ein/ infilarſi: i cavallieri s'infilano, incoccano.

Er-ſpinnen/ Guadagnare filando ò à filare.
§ ſein Brod kümmerlich erſpinnen müſſen/ dover procacciarſi la vita, il pane à filare.

Fort-ſpinnen/ Continouare di filare, Filare di continouo.

Hinauf- ꝛc.-ſpinnen / Filare in alto &c.
§ die Spinnen ſpinnen ſich hinauf und hinab/ wie ſie wollen/ li ragni ſi filano sù e giù à loro voglia.

Zer-ſpinnen/ Faticare, Travagliare à filare giorno e notte.
§ ſich zerſpinnen/ idem.

Spint.

Spint/ Spin/ Spunt/ m. [forſe da ſpinnen] Alburno, Scorza tenera dell' albero ſotto la groſſa, Tenerume, Bianco della corteccia.

Spiß.

Spiß/ Spiſſe/ plur. [da Spieß]: Spiedo, Spedo, Spidone, Schidone. Lat. Veru.
§ Brat-ſpiß/ idem.
an Spiß ſtecken / mettere nello ſpiedo, ſchidone; inſpiedare, inſchidonare. V. Anſtecken.
am Spiß braten / arroſtire, roſtire allo ſpiedo.
einen Braten / einen Haſen ꝛc. am Spiß haben/ haver un'arroſto, una lepre &c. allo ſpiedo.
der Spiß gehet/ lo ſpiedo gira, và.
den Spiß wenden/ drehen/ voltare, volgere, girare, menare lo ſpiedo.
den Spiß einmal oder zwey umdrehen/ dar una menata ò due allo ſpiedo, dar' una ſpiedonata, una voltata di ſpiedo.
in ein par Spiß-umdrehens wirds gar ſeyn / in una ò due voltate di ſpiedo ſarà cotto.
vom Spiß abnehmen/ cavare dallo ſpiedo, diſpiedare.
vom Spiß fallen/ cascare dallo ſpiedo.
ein Spiß voll Hüner / Caphanen ꝛc. una ſpiedata, ſpidonata, ſchidonata di pollaſtri, capponi &c. V. Spißlein.
der Hund/ der den Spiß lecket/ dem iſt der Braten nicht zu trauen/ a cane che lecca lo ſpiedo, non gli fidare l'arroſto.
ſich ſelbſt drehender Spiß/ ſpiedo à mulinello, à ruote, gall. à reſſort, che ſi volge da per ſe.
Wind-ſpiß/ ſpiedo à vento. V. Brüter ꝛc.

Spiß-braten/ m. Arroſto che ſi fà allo ſpiedo.

Spiß-ferckelein/ n. Porcello da latte arroſto.

Spiß futter/ n. Fodero da ſpiedi, Spiediera, Schidoniera.

Spiß-kuchen/ m. Specie di paſta con uova e latte &c. cotto allo ſpiedo. Lat. Obelia.

Spiß-rechen/ m. Raſtrello in cucina da collocare gli ſpiedi, Spiediera &c.

Spiß-träger / Spiß-bock / Spißrichter/ Spiß-hacke/ m. Spiediera, Reggi-ſpiedo.

Spiß-

Spiß-wender/ Spiß-dreher/ m. Mena- ò Torn' arrosto.

Spiſſicht ꝛc. *V.* **Spieſſicht ꝛc.**

Spißlein/ n. Spiedetto, Spiedarello, Spiedino, Schidoncello, it. Filza.

§ **Vögel-ſpißlein/** ſpiedetto da arroſtir' uccellini.

ein Spißlein/ ꝛc. **Spiß Vögel/** una ſpidonata cioè filza d'uccellini cioè cinque &c.

Spiſſen/ Verb. [che dinota propriamente inſpiedare, mà hoggidì ſignifica] Impalare, Traspalare, Paſſar'un palo aguzzo di lungo per il corpo (ſpecie di atrociſſimo ſupplicio.)

§ **einen Verrähter ſpiſſen/ lebendig ſpiſſen/** impalare un traditore; impalarlo, infilzarlo tutto vivo.

der General lieſſe ihn auf der Stelle ſpiſſen/ il Generale lo fece impalare ſu'l campo.

ſich ſpiſſen/ impalarſi, infilzarſi [ſi dice de'cervi &c. che ſaltano le ſiepi alte, it. di coloro che ſi ammazzano colla propria ſpada.] Lat. incumbere gladio.

Ge-ſpiſſet/ geſpißt/ Impalato, Infilzato in un palo.

§ **er iſt lebendig geſpiſſet worden/** egli è ſtato impalato tutto vivo.

der Hirſch hat ſich geſpiſſet/ il cervo s'è infilzato, ſaltando una ſiepe.

Spiſſung/ ſ. Impalato, Supplicio dell' impalare.

Verb. Compoſ.

An-ſpiſſen/ Inſpiedare, Inſchidonare [mà hoggidì non ſi uſa che per] Inforcinare, Infilzare, Imbroccare, Impironare colla forcina per trinciare. Gall. embrocher.

§ **den Braten/ den Haſen ꝛc. mit der Trenchir-gabel anſpiſſen/** inforcinare l'arroſto, la lepre arroſta &c. imbroccarlo colla forchetta.

An-ge-ſpiſſet/ Inſpiedato, Inforcinato, Imbroccato &c.

Spit.

Spital/ Spitel/ Spittel/ Hoſpital/ m. ò n. [voce corr. dal latino Hospitale, ſebben ſenza biſogno] Spedale, Hospedale. *V.* **Gaſthauß ꝛc.**

§ **der Neid wird bey Hof geboren/ in Clöſtern unterhalten/ und im Spital begraben/** l'invidia nasce alla corte, ſi alleva (nudrisce) ne' chioſtri, e ſi ſepelisce nello ſpedale.

ins Spital kommen/ zum Spital wandern/ venire allo, caminare verſo lo ſpedale, met. impoverire affatto. *V.* **Bettelſtab.**

das iſt der nächſte Weg zum Spital/ queſto è il più corto camino verſo lo ſpedale.

ſich in einen Spital kauffen/ comprarſi, contrattarſi il poſto in uno ſpedale.

im Spital ligen ò kranck ligen/ giacere, ſtare infermo nello ſpedale.

ich lige auch in dieſem Spital kranck/ anch'io ſtò infermo in queſto ſpedale, cioè ſono travagliato dal medeſimo male.

wer von Hoffnung lebt/ ſtirbt im Spital/ chi vive di ſperanza, muore ò ſi muore nello ſpedale.

es bauet offters ein groſſer Herr einen Spital für Leute/ die er darzu gebracht hat/ tal Potentato fabrica uno ſpedale per quelli che per le ſue tirannie vi hà ridotti.

Armen-Spital/ ſpedale per i poveri.

Frantzoſen-Spital/ ſpedale per gl'infranceſati.

Krancken-Spital/ ſpedale per i malati.

***Liebes-Spital/** ſpedale per gl'innamorati (pazzi innamorati.)

***im Liebes-Spital kranck ligen/** giacer'infermo in quello ſpedale.

Narren-Spital/ ſpedale per i pazzi (pazzarelli.)

Peſt-Spital/ lazzaretto.

Stadt-Spital/ ſpedale publico ò del commune.

Spital-Kirche/ ſ. Chieſa appartenente allo ò dello ſpedale.

Spital-meiſter/ Spital-vogd/ m. Spedalingo, Spedaliere.

Spital-pfarrer/ Spital-prediger/ m. Miniſtro, Sacerdote, Curato &c. dello ſpedale.

Spital-pfleger/ m. Prefetto, Procuratore, Proveditore dello ſpedale.

Spitz.

Spitz/ Spitze/ f. **Spitzen/** plur. [da Spieß ò Spiß / ſpiedo &c.] Punta (Ponta) it. Eſtremità, it. Sommità, Cima, Capo. Lat. Cacumen, Culmen, Summum &c.

§ **die Spitz eines Meſſers/ Dolches/ Nadel/ Lanzette ꝛc.** punta di coltello, di ſpada, di ſtiletto (daga) d'ago, di lanzetta &c. lat. mucro.

die Spitz der Feder/ punta della penna, met. ſtile pungitivo e ſatirico.

die Spitze eines Eyes/ punta dell' novo.

die Spitze der Zunge/ Naſe ꝛc. la punta della lingua, pizza, moccolo, punta del naſo.

die Spitz eines Hammers/ punta, piccо, piccone d'un martello.

die Spitz eines Demanten/ la punta d'un diamante.

Spitzen an Kornähren/ reſte areſte, barbe di ſpica. Lat. ariſta.

die Spitze eines Berges/ des Thurns ꝛc. la punta cioè cima, vertice della montagna, della torre e del campanile.

Spitze eines Bollwercks/ punta d'un balouardo ò baſtione

Spitze des Dachs/ colmo del tetto; comignuolo.

Spitze eines Gebäues/ Mauer/ cima, ſommità, capo del muro, della fabrica. *V.* **Gibel.**

Spitze des Waldes/ Landes/ punta, eſtremità del bosco, del paeſe.

die Spitzen an einer Gabel/ punte, it. branche della forcina.

die Spitz eines Schiffs/ punta, ſperone, becco di nave. *V.* **Schnabel.**

die Spitzen der Bäume/ le cime (vette) de gli alberi.

die Spitzen an Weinreben/ punte, vette, pampini della vite. Lat. flagellum.

die Spitze des Heers/ punta, lat. acies, teſta dell' eſercito.

das Heer in vier Spitzen ordnen/ ordinare, ſchierare la battaglia à quattro fronti.

an der Spitze des Heers marſchiren/ einen oben an die Spitze ſtellen/ marciare alla teſta, metter'uno alla teſta dell'eſercito, in fronte, in capo dell' armata.

ein Ey auf die Spitze ſtellen/ poſare, collocare un uovo ſulla punta.

auf der Spitze des Berges/ ſulla cima, ſommità, vertice, ſul doſſo, giogo del monte.

eine Spitze an etwas machen/ far'una punta à qualche coſa, appuntarla.

ein Meſſer ꝛc. ohne Spitze/ un coltello &c. ſenza punta ò ſpuntato.

die Spitze abbrechen/ abmachen von etwas/ ſpuntare.

ein Meſſer ꝛc. da die Spitze abgebrochen/ coltello ſpuntato.

die Spitzen an Bäumen/ Kräutern abbrechen/ decimare gli alberi, le herbe, svettarli.

einem vor die Spitze kommen/ vor der Spitze erſcheinē/ comparire dinanzi alla punta, cioè al duelle di ſpade.

einem die Spitze weiſen/ moſtrare la punta cioè la ſpada, met. il rigore ad uno.

es mit der Spitze ausmachen/ tranſigerla, aggiuſtarla colla punta [di ſpada] cioè per via d'un duello.

mit der Spitze durchdringen/ farſi largo colla ſpada. *V.* **Degen.**

Meſſer-ſpitze/ punta di coltello.

eine Meſſerſpitze [voll] von etwas/ una punta di coltello di qualche coſa, ciò quanto che può capire.

Degen-ſpitze/ punta di ſpada.
Heer-ſpitze/ punta, teſta, fronte, capo de gli eſerciti, ò d'una armata, d'una ſquadra &c.
Nadel-ſpitze/ punta d'ago.
Korn-ſpitze/ barba di ſpiga.

Spitze/ Spitzen/ plur. Pizzi (Pizzetti) Merletti, Dentelli, Punti, plur. *V.* **Borten.**

§ **Spitzen an Krägen/ Halstüchern ꝛc.** pizzi &c. alli collari, cravatte.
gewirckte/ geklöppelte Spitzen/ pizzi fatti ò lavorati alle fuſa.
genähete Spitzen/ merli, dentelli fatti all'agucchia.
gewebte Spitzen/ merli teſſuti.
leinene Spitzen/ pizzi di filo.
ſeidene Spitzen/ pizzi &c. di ſeta.
feine/ klare/ köſtliche/ ſchöne Spitzen/ merli fini, ſottili, pretioſi, belli.
gemeine/ ſchlechte/ grobe Spitzen/ merli communi, volgari, groſſi.
franzöſiſche/ niderländiſche ꝛc. Spitzen/ punto, merli di francia, di fiandra &c.
venediſche Spitzen/ punto di Venetia.
ein Kragen/ Halstuch ꝛc. mit Spitzen/ collare, cravata &c. à merli &c. *V.* **Geſpitzt.**
ein Kragen/ Halstuch ꝛc. ohne Spitzen/ collare &c. ſchietto ò ſenza merli. Gall. rabat uni.
Spitzen wircken/ klöppeln/ fare, lavorare de' pizzetti &c.
Spitzen annähen/ anmachen an etwas/ mit Spitzen beſetzen/ metter merli, dentelli, pizzi à qualche coſa; merlarlo &c.
ein Kleid ꝛc. mit güldenen Spitzen/ una veſte &c. à merli &c. ò merlata, it. trinata d' oro &c.
die Spitzen abtrennen/ ſtaccare i merli da qualche veſte, sdentellarla, smerlarla.

Spitzen-garn/ n. Filo da lavorarne de' merletti.
Spitzen-halstuch/ n. **Spitzen-kragen/** m. **Spitzen-ſchnupftuch/** n. ꝛc. Cravata, Collare, Fazzoletto &c. à merli ò dentelli &c.
Spitzen-handel/ m. Traffico di (con) merli ò dentelli.
Spitzen-klepplerin/ Spitzen-wirckerin ò näherin/ f. Maeſtra, Lavoriera di merli.
Spitzen-kram/ m. Bottega da merli e pizzi.
Spitzen-krämer/ Spitzen-händler/ m. Trafficante di merli &c.
Spitzen-küß/ n. Cuscino da lavorarvi ſopra de' merli ò pizzi.
Spitzen-mägdlein/ n. Donzella &c. ch'impara à far merli.

Spitzen-mann/ m. Huomo da merli e pizzi cioè che nè vende ò ne porta in volta.
Spitzen-model/ Spitzen-abſtich/ m. Modello da merli.
Spitzen-narr/ m. **Spitzen-närrin/** f. Pazzo-a di merli, cioè che ſfoggia e brava, e che n'è curioſo con merli pretioſi.
Spitzen-ſchürtze/ f. **Spitzen-vortuch/** n. Grembiale, Senale à merli.
Spitzen-werck/ n. Opera, Lavoro di merli, it. Merlaria, cioè tutto l'addobbo di merli ch' uno ò una porta e ne fà pompa ò parada.
Spitzlein/ n. Puntarella, Puntina, it. Merletto, Pizzetto piccolo &c.
§ **er hat ein Spitzlein/** egli hà una puntarella, met. egli è un pò ubbriaco ò cotto.
kleine Spitzlein/ merlettini, merlucci, pizzetti, pizzettini.
güldene/ ſilberne ꝛc. Spitzlein/ merlettini d' oro, argento &c.
Spitzig/ contr. **ſpitz/** Adj. Puntuto, Ponzuto, Appuntato, Fatto in punta, it. Acuto.
§ **ſpitzig Hölzlein/** legnetto appuntato ò puntuto.
es iſt mir ſo viel nutz/ als einem Kind ein ſpitzig Hölzlein/ tanto mi ſerve (mi è utile) quanto un legnetto aguzzo ad un fanciullo, cioè non mi è che dannoſo.
ſpitziger Hut/ cappello puntuto, accimato.
ſpitzige Salbey/ ſalvia a foglie puntute.
ſpitziger Wegrich/ piantaggine minore.
lange und ſpitzige Naſe/ naſo lungo e puntuto, appuntato, affilato, aguzzo.
ein ſpitziges Kinn/ un mento puntuto, aguzzo.
ein ſpitziges Meſſer/ coltello appuntato, it. affilato, tagliente &c. *V.* **Scharf.**
ein ſehr ſpitziger Pfeil/ una freccia à punta acutiſſima; pungentiſſimo ſtrale.
eine ſpitzige Nadel/ ago puntuto.
ſpitzig wie eine Nadel/ puntuto, acuto, aguzzo come un'ago.
ſpitzige Wehr/ arma puntuta ò di punta, it. ſpuntone, ſpunzone. *V.* **Spieß.**
ein ſpitziges Eck/ cantone, angolo acuto.
ſpitziges Dach/ tetto in punta à comignuolato. *V.* **Geſpitzt.**
die ſpitzigen Enden des Hirſchgeweihes/ le branche, daghe, rami della cornatura di cervo. *V.* **Zincken.**

was allzuſpitzig iſt/ wird leicht ſtumpf/ ciò ch'è troppo appuntato, ſi rintuzza ò intuzza di leggieri.
zwey-/ drey-ꝛc. ſpitzig/ bipuntuto, tri- &c. puntuto, à due, tre punti.
ſpitzig machen/ puntare, appuntare, far in punta. *V.* **Spitzen.**
ſpitzig werden/ puntarſi, appuntarſi.

Spitzig/ Puntuto, it. Aguzzo, it. Scarso &c. it. Scarmo, Scarno, Magro, it. Acuto, Arguto, Sottile, it. Accurato, met. Puntiglioſo, Senſitivo, Piccante, Pugnente, it. Appuntato, Puntuale, Aſſeſtato, Accurato &c.
§ **ſpitziger Menſch/** un huomo appuntato, puntuale, puntiglioſo, accurato, aſſeſtato &c.
ſpitzige Materien/ Sachen/ materie, coſe ſottili, delicate.
ſpitzig Gewicht/ ſpitzige Maß/ peſo ſcarſo, ſottile, miſura ſcarſa. Ved. **Genau.**
ſpitzige Reden/ ſpitzige Worte/ parole piccanti, pungitive, puntiglioſe, mordaci, addentati. *V.* **Beißig. Scharf.**
ein ſpitzige Feder/ penna puntuta cioè ſatirica, mordace, piccante.
ein ſpitziger Kopf/ teſta ſottile e ingegno pericace. *V.* **Spitzkopf.**
eine ſpitzige Frage/ domanda curioſa, ſottile, arguta &c.
gar ſpitzig ſeyn auf etwas/ eſſer molto curioſo, appuntato &c. in qualche coſa.

Spitzig/ ſpitziglich/ Adv. Puntutamente &c. Scarſamente, Sottilmente, Accuratamente &c.
§ **eine Sache ſpitzig ò mit ſpitzigen Fingern angreiffen/** toccare una coſa colle dita aguzze, appuntate, cioè delicatamente, it. ſchifamente.
ſpitzig meſſen/ wägen ꝛc. miſurare, peſare ſcarſamente, ſottilmente, alla ſottile.
ſpitzig ausſehen/ dreinſehen: er (ſie) ſieht gar ſpitzig aus ò drein/ haver ciera ſottile, cioè ſcarna, magra, affilata &c.: egli hà ciera ſottile, magra &c.
ſpitzig reden ꝛc. parlare &c. pungitivamente, mordacemente, it. ſottilmente, argutamente &c.

Spitzigkeit/ f. Appuntatezza, Acutezza, Affilatezza &c. *V.* **Spitze.**
Spitz-apfel/ m. Mela turbinata.
Spitz-bart/ m. **Spitz-bärtel/** n. Barba pontuta ò appuntata, met. Huomo con barba tale.
Spitz-barte/ f. Hallebarda à ſpunzone.
Spitz-bub/ m. Giuocatore fallo di profeſſione, Mariuolo, Marano,

Biscazziere, Ciurmatore, Mettitore di dadi falsi, it. Briccone. Capeltrone. *V.* Spieler/ it. Kartler. Würffler ꝛc.

§ er iſt ein rechter Spitzbub/ egli è un arci-mariuolo. *V.* Bub.

Spitz-bůberey/ f. Mariuoleria, Ciurmeria, Bricconeria &c.

Spitz-fůndig/ spitz-findig/ Adj. Acuto, Arguto, Sottile, Inventiolo, Sagace, Fino. *V.* Scharffſinnig. Klug.

§ ein ſpitzfůndiger Kopf/ testa acuta, arguta, sottile &c.

ſpitzfůndige Gedancken/ pensieri arguti, sottili, inventiosi.

ſpitzfindige Antwort/ risposta, ripartita sottile, ingegnosa, spiritosa.

allzuſpitzfindig ſeyn/ essere troppo puntiglioso, troppo sottile, * effer il dottor sottile.

Spitz-findiglich/ spitz-findig/ Adv. Acutamente, Arguramente, Sottilmente.

§ ſpitzfindiglich grůbeln/ nachgrůbeln/ sottilizzare, puntigliare, scrutinare le sottigliezze.

ſpitzfindiglich wörteln/ bisticciare &c. argutamente &c.

Spitz-fůndigkeit/ f. Acutezza, Arguzzia Sottigliezza, Finezza, Delicatezza di sorrito &c.

§ die Spitzfůndigkeit an einem Verſe/ oder Gedichte/ acume, punta, arguzia, il puntiglio del verso, dell'epigramma.

Spitz-glaſt/ n. Bicchiere puntuto ò che ſi ristringe in punta al fondo.

Spitz-graß/ n. Carice, Careccia. Lat. carex. *V.* Riet ꝛc.

Spitz-groſchen/ m. Mezo grosso di Saſſonia.

Spitz-hammer/ m. Martello à punta, Piccone o Martello piccone.

Spitz hirſch ꝛc. *V.* Spießhirſch ꝛc.

Spitz-hut/ m. Cappello puntuto (che ſi ristringe in punta) in cima.

Spitz-kappe/ f. Berretta, it. Cappuccio puntuta ò che và in punta

Spitzkopf/ m. Testa puntuta, met. [màè term ingiur.] Huomo sottile, acuto &c it Motto ingiurioſo contro i Riformati (forse perche non sono goffi, nè ſi lasciano trasportare da qualſivoglia dottrina senza esaminarla esattamente.)

§ er iſt ein rechter Spitzkopf/ egli è fino, sottile &c. it. capriccioſo, ostinato.

Spitz-maus/ f. Topo-ragno. *V.* Spinne.

Spitz-můntze/ f. Menta spicata ò à foglie strette.

Spitz-name/ m. Sopranome burlesco, vezzoso, it. ingiurioſo, Attributo, Epiteto, Aggiunto infame ò d' infamia.

§ einem einen Spitznamen geben/ dar sopranomi, attributi, titoli infami ad uno.

ſein Spitzname iſt N. per motto, per vezzo viene chiamato N.

Spitz-naſe/ f. Uno che hà il naso affilato e puntuto.

Spitz-ohr/ n. Uno che hà le orecchie puntute.

Spitz-rede/ f. Spitz-worte/ Bisticcio, Motto arguto, acuto, it. puntigliolo, mordace, pungente, latirico.

Spitz-růthe/ Spitz-gerte/ f. Bacchetta sottile à caltigar' un cavallo. *V.* Spieß-růthe.

§ mit der Spitzrůthe zwicken/ battere colla bacchetta.

ein Zwick mit der Spitzrůthe/ una bacchettata.

Spitz-ſeule/ f. Obelisco, Piramide, Aguglia contr. Guglia.

Spitz-weck/ m. Pane di forma puntuta come una spola. *V.* Spul.

Spitz-zåne/ n. Denti canini, incisori.

Spitz-zånglein/ n. Tenagliette à punte ò puntute.

Spitzen/ Puntare, Appuntare, it. Assottigliare, Aguazzare, Affilare. *V.* Wetzen.

§ ein Meſſer/ einen Degen ꝛc. ſpitzen/ appuntare &c. un coltello, una spada; fargli la punta.

eine Feder ſpitzen/ appuntare una penna per iscrivere.

einen Pfal auf dem Knie ſpitzen/ appuntare, aguzzare un palo sul ginocchio, met. far cose pericolose e nocive.

was ſtumpf worden iſt/ wieder ſpitzen/ rappuntare ciò ch' è rintuzzato. *V.* Zuſpitzen.

*die Fingerlein ſpitzen/ wann man die Arbeit angreiffen/ und etwas thun ſoll/ appuntare, assottigliare le dita, quando ſi hà da metter mano à lavorare, ò a (fare) qualche cosa, cioè esser delicato e neghittoso.

die Ohren ſpitzen/ assottigliare, alzare le orecchie, cioè ascoltare diligentemente, star attento, starne gli orecchi.

jetzund ſpitzet die Ohren/ adesso state attenti, state negli orecchi; arrigite aures!

das Maul ſpitzen zum Pfeiffen ꝛc. appuntare la bocca per fischiare.

das Maul ſpitzen im Eſſen ꝛc. appuntare, assottigliare la bocca mangiando &c. cioè per vezzo, it. per affettatione di temperanza, it. per delicatezza non trovando il cibo buono ò non stagionato à suo gusto.

den Verſtand/ das Hirn ꝛc. ſpitzen/ assottigliare, appuntare l'ingegno, il cervello &c.

ſeine Feder wider jemand ſpitzen/ appuntare, aguzzare la sua penna, il suo stile contro alcuno.

Linſen ſpitzen/ appuntare lenti cioè esser spelorcio ed avaro.

die Eſſensluſt ſpitzen/ aguzzare, appuntare l'appetito ò il gusto.

Spitzen (ſich/) Appuntarsi, met. Prepararsi, Allettarsi, it. Attenderſi, Sperare. *V.* Hoffen.

§ ſich auf etwas ſpitzen/ appuntarsi &c. à qualche cosa, it. farvi disegno sopra.

ſich auf ein Erb/ Gut ꝛc. ſpitzen/ far disegno sopra qualche heredità, podere &c.

er ſpitzt ſich ſchon drauf/ egli vi fà già disegno, egli vi ſi attende.

ſpitze dich nur nicht drauf/ non farvi disegno sopra. V. Verlaſſen.

Ge-ſpitzt/ Appuntato, Aguzzato, Aguzzo, it. Listato, Trinato di merli, Merlato, it. Puntuto &c. *V.* Spitzig.

§ ein geſpitztes Meſſer/ coltello appuntato.

ein geſpitztes Dach/ tetto appuntato, accomignolato.

ein geſpitzter Thurn/ Kirchen-thurn/ campanile in punta ò à tetto puntuto.

die Feder auf jemand geſpitzt haben/ haver'appuntata la sua penna, il suo stile contro alcuno cioè preparatoſi à far'una satira.

ſich ſchon drauf geſpitzt haben/ esserſi già appuntato, preparato à (haver fatto disegno sopra) qualche cosa.

ein geſpitzter Kragen ꝛc. collare à merli. *V.* Spitze.

Un-ge-ſpitzt/ Non puntuto, Senza punta &c.

Spitzer/ m. Appuntatore, Aguzzatore.

§ *Linſen-ſpitzer/ spelorcio, avaro, lesinante.

Spitzung/ f. Appuntamento, Appuntatura.

Verk.

Verb. Compoſ.

Ab-ſpitzen/ Appuntare, met Aſſottigliare ben bene, Garbare la punta.

§ ein Ding recht abſpitzen / idem.

einen abſpitzen auf etwas/ aſſottigliare, raffinare uno a qualche coſa.

recht abgeſpigt ſeyn auf etwas / eſſer raffinato, aſſottigliato a qualche coſa.

Ab-ſpitzen/entſpitzen/Spuntare, Tuzzare, Intuzzare, Rintuzzare [la punta.]

Ver-ſpitzen/be-ſpitzen/Merlare, Immerlare, Addentellare, Liſtare, Trinare d' ogni intorno di merli, pizzi, dentelli &c.

§ ein Kleid/einen Rock ꝛc. verſpitzen/trinare &c. una veſte, una gonnella &c. di pizzi &c.

Ver-ſpitzt/be-ſpitzt/Merlato, Immerlato, Trinato &c. di pizzi &c.

§ ein verſpitztes Kleid / veſte trinata per tutto di pizzi &c.

verſpitzt und verfranzt einhergehen/ caminare, pompeggiare in veſte merlata e trinata &c.

Zu-ſpitzen/Rappuntare, Ragguzzare, Rifare, it. Fare la punta, Appuntare, Aguzzare.

§ etwas/ſo ſtumpf worden/wieder zuſpitzen/ rappuntare ciò ch'era rintuzzato.

ein Meſſer ꝛc. zuſpitzen / appuntare, aguzzare un coltello.

oben-/ rund zuſpitzen / turbinare.

zuſpitzen den Appetit oder die Eſſens-Luſt / rappuntare, ragguzzare, risvegliare l'appetito.

ein Gerichtlein/ ein Biſſlein zum Zuſpitzen/ Zuſpitz-biſſlein/ un manicaretto, un bocconcino delicato ed acconcio per risvegliare l'appetito.

Zu-ge-ſpitzt/Rappuntato &c. it. Pontuto ò che sale in punta.

§ ein zugeſpitzter Hut ꝛc. cappello &c. puntuto, appuntato.

zugeſpitzter Thurn/zugeſpitztes Dach/ torre, campanile appuntato, tutto appuntato.

Zu-ſpitzung/ſ. Rappuntamento, Appuntatura, Aguzzamento.

Spleiſ.

Spleiſſen/ [da ſpalten] Fendere, Sfendere, Spaccare. Lat. Findere. *V.* Schleiſſen. Reiſſen.

§ Holz ſpleiſſen/ fendere, ſpaccare legna.

Reife ſpleiſſen/ fendere de' cerchi à botte.

ſich ſpleiſſen/it. ſpleiſſen/fenderſi, sfenderſi.

das Holz ſpleiſſet ò ſpleiſſet ſich gern/ queſto legno ſi fende, sfende, ſpacca facilmente.

Ge-ſpliſſen / Fenduto, Sfenduto, Spaccato &c.

§ es iſt (hat ſich) geſpliſſen / s'è fenduto &c.

Spleiß-meſſer ꝛc. m. Coltello à fendere.

Spleiſſig/ſpliſſig/ Adj. Fendevole, Facile à fenderſi. Lat. Fiſſilis.

§ leicht-ſpleiſſig Holz/ Spleißholz/ legno che ſi fende ò ſpacca di leggieri.

Spleiſſer / m. Fenditore, Spaccatore.

Spleiſſung/ ſ. Fendimento, Fenditura.

Spleiſſe/ ſ. Coſa fenduta e ſparla, it. Borra e Lanuggine &c.

§ Hoſen-ſpleiſſen/ lanugini, borra che ſi trova trà 'l fodero di calzoni.

Feuer-ſpleiſſen/ ſcintille di fuoco, it. ſcorie di ferro infuocate ò rouenti che ſi ſpargono, battendoſelo. Lat. ſtrictura.

Spliß/ m. Fenditura, Feſſura, Fiſſura. *V.* Schleiſſe. Schlaiſſe.

§ einen Spliß machen/ far'una feſſura. *V.* Riß.

einen Spliß bekommen/ fenderſi, sfenderſi.

Spliſſig ꝛc. *V.* Spleiſſig ꝛc.

Verb. Compoſ.

Auf-ſpleiſſen / Aprire, it. Aprirſi fendendo.

Zer-ſpleiſſen/ Fendere ò Fenderſi, Sfenderſi da tutti i lati.

Split.

Splittern/ſpiltern/ Verb. [da ſpalten] Fendere, Sfendere, Schiantare, Scheggiare in molti aſſicelli, ſcheggie ò ſchiantoli.

§ ſich ſplittern / ſcheggiarſi, andar' in ſcheggie, sfenderſi.

das Holz ſplittert ſich/gehet zu Splittern/ Trümmern / il legno ſi ſcheggia, ſi ſchianta &c.

Splitter-baum/m. **Splitter-holz**/ n. Albero, Legno che ſi fende, ſchianta e ſcheggia.

Splittericht/ Adj. Ciò che ſi ſcheggia con facilità.

Splitterung ſ. Fendimento, Scheggiamento &c.

Splitter/ Splinter/ Spilter/ m. Scheggia, Schiantola, Feſtuca, Stecco, Paglia. *V.* Schiefer ꝛc. Spa[illegible]

§ zu Splittern gehen/ andare in ſchianzole ò ſcheggie, sdrucirſi. V. Trumm. Scheiter.

ſich einen Splitter in Finger ꝛc. ſtoſſen/ cacciarſi uno ſtecco nel dito.

den Splitter ausziehen/ herausziehen/ cavare, cavarſi lo ſtecco &c.

was ſiheſt du den Splitter in dem Auge deines Bruders ꝛc. come vedi tu la feſtuca, la paglia nell' occhio di tuo fratello &c.

Holz-ꝛc. ſplitter / feſtuca, ſtecco di legno &c.

Dorn-ſplitter/ feſtuca di ſpina.

Stein-ſplitter/ ſcheggiuola, ſchiantola di pietra.

Splitter-nackent/Adj. Nudo affatto, Nudo-nato.

Splitter-richter/ m. Giudice ſopra una ſeſtica cioè Critico rigoroſo, Cenſore rigido di bagatelle.

Splitterlein/Spilterlein/n. Scheggietta, Steccarella, Feſtucarella.

§ ein jedes Splitterlein komt ihm vor wie ein Balcken/ ogni ſcheggietta gli ſembra una trave.

Verb. Compoſit.

Zer-ſplittern/zer-ſpiltern/ Scheggiare, Andare, it. Far' andare in ſcheggie, met. Diſſipare, Dilapidare, Scialacquare &c.

§ ein Schiff mit Stückkugeln zerſplittern/ſcheggiare &c. un vaſcello col cannone ò colle cannonate. Ved. Scheitern.

das Gut / Gütlein zerſplittern ò ſpiltern/ dilapidare, diſſipare, ſcialacquare i beni, le ſoſtanze. V. Verſchwenden. Vergeuden ꝛc.

die Zeit unnützlich zerſplittern / ſpiltern ò zerſpiltern/diſſipare, perdere &c. il tempo inutilmente.

Zer-ſplittert/zer-ſpiltert/ Scheggiato &c. met. Dilapidato, Diſſipato &c.

§ das Schiff ward an einer Klippe zerſplittert/ la nave ſi sdruci, ſi ſchiantò in ſcheggie ſopra uno ſcoglio.

Zer-ſplitterer/ Zer-ſpilterer / m. Diſſipatore, Scialacquatore, Prodigo, Dilapidatore.

§ Geld-zerſplitterer (Splitterer/Spilterer/Zerſpilterer) ſcialacqua-danari.

Zeit-zerſplitterer/ perdi-tempo, perdi-giornata.

Zer-ſplitterung / ſ. Schiantamento, Sdrucimento, it. Scialacquamento, Diſſipamento &c.

Spörck.

Spörck/ m. [dal verſo che fà] Paſſero, Paſſerotto. Lat. Paſſer. *V.* Spatz. Sperling.

Spörcken-neſt/ n. Nido da paſſerotti.

Spor.

Spor ꝛc. *V.* Spören ꝛc.

Spore/ Spor/ m. Sporen/ Spornen/ plur. Sperone contr. Sprone. Lat. Calcar.

§ Stifel und Sporen/ ſtivali e ſperoni.

mancher meint mit Stifel und Sporen in Himmel zu reiten/ tal uno crede di voler cavalcare nel paradiſo à ſperoni battuti.

eigene Sporen und gelyhen Pferd machen kurtze Meilen/ ſperoni proprii e cavalli altrui fanno corte le leghe.

dem Pferd die Sporen geben/ es mit den Sporen ſtechen/anſtechen/ antreiben/ ihm die Sporen anſetzen/ dare gli ſperoni al cavallo, ſtuzzicarlo, pugnerlo, piccarlo, urtarlo, ſtimolarlo, ſollecitarlo, ſpignerlo co gli ſperoni, tenerglieli ſolleciti a' fianchi.

ein vorhin lauffendes Pferd braucht keine Sporen/ a cavallo che corre, ſprone non occorre.

er hat des Zaums/und nicht der Sporen vonnöhten/ egli hà biſogno di briglia, e non di ſperoni.

ein Pferd ohne Sporen reiten/ montare, cavalcare un cavallo ſenza ſperoni.

das laſt euch ein Spor zur Tugend ſeyn/ chi queſto vi ſerva di ſperone cioè incitamento alla virtù.

laß ihm die Sporen vertrieffen/ laſciate che gli ſperoni, gli ceſſino di ſtillare; met. laſciatelo aſpettare &c. [ſi dice ad un buffatore importuno.]

güldene/ſilberne Sporen/ ſperoni d'oro, d'argento.

Ritter vom güldenen Sporen/ cavaliere dello ſperone d'oro.

Eis-ſporen/ ſperoni da ghiaccio.

Eſel-ſporen/ ſperoni da ſtimolar' un' aſino cioè un baſtone.

Hanen-ſporen/ ſperoni, artigli à ſperoni del gallo.

Ritter-ſporen/ ſperoni da cavalliere, met. fiori chiamati coſi.

Sporen-ader/ f. Vena ſperonaia ò cinghiaia del cavallo cioè del fianco.

Sporen-leder/ n. Cuoio, it. Coreggia da attaccare gli ſperoni.

Sporen-loß/ Adj. Senza ſperoni.

Sporen-rädlein/ n. Rotella, Stelletta dello ſperone.

Sporen-ſtreich/ Sporen-ſtoß/ m. Speronata, Spironata, Fiancata, Colpo di ſperone.

Sporen-ſtreichs/ Adv. A ſperoni (ſproni) battuti.

§ Sporenſtreichs rennen/ correre à ſperoni battuti.

Sporen-wunde/ f. Ferita fatta al cavallo dallo ſperone.

Spörnlein/ n. Speronello, Speroncino, Speroncello.

Spörnlein- it. Sporen-peitſche/ f. Diſciplina à ſperoncini d'argento, it. Sferza crudele a ſperoni in cima, Scorpione. *V.* Scorpion.

Spörner/ Spörer/ m. Speronaio, Speronaro, Maeſtro di ſperoni, it. di morſi e briglie, it. di ſtaffe &c. Morſaro.

Spornen/ Speronare, Spronare.

§ das Pferd ſpornen/ ſperonare &c. il cavallo. V. Anſporuen/it. Sporen ꝛc.

ſich ſtifeln und ſpornen/ ſtivalarſi e ſperonarſi, metterſi gli ſtivali e gli ſperoni; alleſtirſi per andar' a cavallo.

Ge-ſporet/ Speronato, Spronato, Armato di ſperoni.

§ geſtifelt und geſpornet/ ſtivalato e ſperonato.

ein geſporter Han/ gallo à ſperoni ò calzato di ſperoni.

Verb. Compoſ.

An-ſpornen/ Stimolare, Stuzzicare co gli ſperoni, Speronare per far caminare innanzi.

§ einen zur Tugend ꝛc. anſpornen/ ſpronare cioè ſtimolare, incitare uno alla virtù &c. V. Anfriſchen.

An-ge-ſpornet/ angeſporet/ Spronato, Stimolato &c.

§ zur Tugend/zur Tapferkeit angeſpornet werden/ eſſere ſpronato, cioè ſtimolato, incitato &c. alla virtù, alla bravura, ſentirne il ſproni ſolleciti al fianco. V. Antreiben.

An-ſpornung/ f. Spronamento &c.

Spot.

Spotten/ [forſe a ſpieten; reg. Accuſ. e Genit.] Diſpettare, Dileguare, Irridere, Schernire, Scornare, Moccare, Beffare, Sbeffare, Befleggiare &c. Lat. Irridere. *V.* Schimpfen. Laſter. Auslachen. Trotzen ꝛc.

§ einen ò eines ſpotten/ beffare &c. uno, fare, farſi beffe, riderſi, beffarſi &c. di alcuno. V. Verſpotten.

eines in ſeinem Unglück ſpotten ò noch darzu ſpotten/ inſultare alcuno, farſene beffe nella ſua disgratia.

er ſpottet meiner (mich) egli ſene ride fà beffe di me ò del fatto mio.

ich ſpotte nur drüber/ io mene rido, mene fò beffe.

GOTT läſt ſich nicht ſpotten/ ò mit ſich ſpotten/ Dio non ſi beffa già, non ſi può già beffare Iddio, Deus non irridetur. Gall. 6.7.

über etwas ſpotten ò ſpötteln/ far rizzare, cavillare, pasquineggiare ſopra qualche coſa. Gall. railler.

es läſt ſich nicht ſpotten/ egli non è già coſa da burlarſene.

auf ò über etwas ſpotten: auf die Religion/ auf heilige Dinge ſpotten ò ſpötteln/ beffarſi &c. di qualche coſa: beffarſi, farſi beffe della religione, ò delle coſe ſante.

Spotten/ Burlare cioè Scherzare. *V.* Schertzen ꝛc.

§ ihr ſpottet/ voi burlate &c. voi volete ridere.

ich ſpotte nicht/ ich ſpotte fürwahr nicht/ io non burlo, io non burlo certo.

Spöttelen/ Verb. dimin. Riderſi leggiermente, it. Motteggiare, Beffare &c. ſottilmente.

Spottend ꝛc. *V.* Spöttiſch ꝛc.

Ge-ſpottet/ Diſpettato, Schernito, Dileggiato &c.

§ man hat ſeiner nur geſpottet/ ſene fece beffe, ſene riſe del fatto ſuo.

Spott-geld/ n. Prezzo viliſſimo e che faſcherno à chi compra ed à chi vende. *V.* Spott. Stuck.

§ einem ein Spottgeld auf etwas legen/ bieten/ offrir' un prezzo viliſſimo, e baſſo à vergognarſene per qualche coſa.

etwas um ein Spottgeld kauffen/ verkauffen/ comprare, vendere una coſa per una vergogna à ſcrocco.

Spott-König ꝛc. m. Re &c. da beffe, Rè da comedia, da burla &c.

Spott-maul/ n. Bocca torta, ſtorta ò ſcontorta, Smorfia per farſene beffe di alcuno.

§ einem oder über etwas ein Spottmaul machen/ einen anſpotten/ ſcontorcere, ſconciare la bocca, far una boccaccia ſtorta per beffarſi di alcuno.

Spott-rede/ Spott-reden/ plur. Beffe, Motteggiamenti pungenti, Cavillationi &c.

§ Spott-

§ Spott-rede/ da das Widerſpiel verſtanden wird/ironia, un parlar' ironico.

Spott-reden/ Verb. Parlar'ironicamente, per ironia, it. Satirizzare, Cavillare, Satireggiare, Pasquineggiare.

Spott-reim/m. Rima, Poeſa burleſca ò ſatirica, Satira in verſi.

Spott-ſchrift/ f. Pasquinata, Satira [in proſa.]

§ Spottſchrifften machen/ far' una pasquinata, componer'una ſatira.

Spott vogel/ m. Beffatore, Schernitore, Cavillatore, Satirico, Scurra. *V.* Speyvogel. Spötter ꝛc.

Spott-wolfeil/ Adv. A prezzo viliſſimo e da farſene beffe.

Spott-wort/ n. Motto da farſi beffe, Motto ſcurrile.

Spöttiſch/ ſpötteriſch/ ſpottend/ Adj. Diſpettoſo, Cavilloſo, Satirico, Che ama di beffare e di ſchernire.

§ ein ſpöttiſch Maul machen / einen ſpöttiſch anmaulen/ fare una bocca ſconcia ò delle smorfie per dileggiare ò ſchernire altrui.

mit einer ſpöttiſchen Mine / con una mina, ciera diſpettoſa &c.

etwas ſpöttiſch / diſpettoſetto, cavilloſetto &c.

ſpöttiſche Reden treiben / proferire parole ingiurioſe, motti ſatirici. V. Höhniſch ꝛc.

Spöttiſch/ Adv. Diſpettoſamente, Satiricamente &c.

§ von jemand ſpöttiſch reden / ſpöttiſch auf einen ſticheln/ cavillare, ſatirizzare, dileggiare, motteggiare, agramente uno; dargli delle ſtrette, punture &c.

einen ſpöttiſch anmaulen ꝛc. V. Spottmaul, Spöttiſch ꝛc.

einen ſpottiſch aufziehen ò durchziehen/ trattare, dileggiare uno diſpettoſamente &c.

ſpöttiſch lachen/ ſcaracchiare, far ſarcasmi.

Ge-ſpötte/ Geſpöttel/ n. Spotterey/ f. Beffe, Rilate, Cavillationi.

§ ſein Geſpötte/ ſeine Spötterey mit etwas haben/ treiben/ beffare, beffarſi, farſi beffe di qualche coſa. V. Scherzen ꝛc.

wer den Schaden hat/ darf um das Geſpötte nicht ſorgen/ à chi tocca il danno, non mancano le beffe. V. Schaden ꝛc.

ſein Geſpött mit heiligen Dingen treiben/ beffarſi, burlarſi, riderſi, farſi beffe delle coſe ſante ò ſacrate.

Spötter/ m. Beffatore (Beffardo) Dileggiatore, Deriſore, Irriſore, Schernitore, Cavillatore, Satirico.

§ ein Spötter war Iſmael/ wie auch Eſau/ Iſmaelle era beffatore, come anco Eſau.

Ertz-ſpötter/ arci-cavillatore &c.

Schrift-ſpötter/ momo, ariſtarco, cenſore agro delle compoſitioni altrui.

Spötter/ [in term. ſacr.] Profano, Empio, Ateiſta, Ateo.

§ GOttes-Spötter/ idem.

ein närriſcher und heilloſer Spötter ſagt in ſeinem Hertzen: es iſt kein GOTT! un pazzo deriſore e profano dice nel ſuo cuore: non vi è Dio!

Spötterey ꝛc. *V.* Geſpotte ꝛc.

Spötteriſch ꝛc. *V.* Spöttiſch ꝛc.

Spott/ m. Beffa, Scherno, Scorno, Smacco, Diſpetto, Biaſimo, Onta, Vituperio, Affronto, Oltraggio, Vergogna &c. *V.* Schimpf ꝛc. Schand ꝛc.

§ Schand und Spott von jemand ò von etwas haben/ haver diſpetto, diportar vergogna, vituperio, ſcorno &c. da uno ò da qualche coſa.

mit Spott/ ò mit Schand und Spott abziehen/ ritirarſi &c. con vergogna &c. andarſene con tanto, ò con un palmo di naſo.

Spott einlegen ò darvontragen/ riportar biaſimo &c. reſtare beffato, ſcornato &c.

zu eurem Spott/ à voſtro ſcorno, diſpetto, vituperio &c. ad onta voſtra, à voſtra vergogna, à voſtro marcio diſpetto. V. Spiet. Trotz.

einem einen Spott beweiſen/ anthun/ far'affronto, oltraggio, vergogna, diſpetto, onta &c. ad uno.

einem einen offentlichen Spott beweiſen/ anthun/ far' una vergogna &c. publica ad uno; svergognare uno publicamente.

thu mir dieſen Spott nicht! non mi fare queſto ſmacco!

das wäre ein groſſer Spott/ queſto ſarebbe una beffa, burla ſolenne, queſto ſarebbe grand'affronto &c.

o welch ein Spott! ò che vituperio! ò che vergogna!

es iſt mir fürwahr kein Spott/ ich ſage es ohne Spott/ non è già burla ò beffa &c. io lo dico ſenza burla ò ſenza burlare.

etwas für einen Spott aufnehmen halten/ pigliare una coſa ad onta, prenderſela ad (tenerſela per) affronto, à ſcorno &c.

ich will den Spott nicht auf mir erſitzen laſſen/ io non mi paſſerò queſto affronto così di leggieri.

etwas um einen Spott kauffen/ verkauffen/ geben/ comprare, vendere, dare qualche coſa per una vergogna cioè per un prezzo ò mercato viliſſimo à ſcrocco, per un tozzetto di pane; gettar via la robba. Ved. Spottgeld.

einen Spott auf etwas legen/ offrire una vergogna per qualche robba.

Kinder-ſpott/ beffa, burla, giuoco da fanciulli, cioè vecchio decrepito.

Jedermanns-ſpott/ der Welt Spott/ beffa, diſpetto, ſcherno d'ogniuno e di queſto mondo cioè un vero criſtiano.

Wider-ſpott/ Gegen-ſpott/ contr'affronto, contro-ſmacco, contro-diſpetto; pane per focaccia; migliaccio per torta. V. Wurſt.

Spöttlich/ Adj. Ontoſo, Vergognoſo, Vituperoſo, Diſpettoſo, Ignominioſo. *V.* Schändlich.

§ einem ſpöttliche Worte geben/ dar parole diſpettoſe ò ingiurioſe ad uno; vituperarlo, diſpettarlo, ſchernirlo, beffarlo &c. di parole. V. Spotten ꝛc.

ein ſpöttlicher Tod ꝛc. morte &c. ignominioſa, vituperoſa.

ein ſpöttlich Kleid/ ſpöttlicher Auffzug/ veſtito, habito &c. da beffa, da ſcherno, it. buffonesco.

Spöttlich/ Adv. Vergognoſamente, Diſpettoſamente, Ignominioſamente, Vituperoſamente &c.

§ ſpöttlich mit einem umgehen / einen ſpöttlich handeln ò tractiren/ trattare con uno, it. trattar'uno vituperoſamente; villaneggiarlo, inſultarlo, diſpettarlo, ſtrappazzarlo villanamente, vilmente &c.

ſpöttlich fliehen/ durchgehen/ fuggirſene, ſcappare &c. vituperoſamente.

Verb. Compoſit.

An-ſpotten ꝛc. *V.* Spottmaul ꝛc.

Aus-ſpotten/ Dileggiare, Sbeffare, Irridere, Deridere, Sghignazzare. *V.* Auslachen. Verſchimpfen. Verſpotten ꝛc.

§ einen ausſpotten/ idem, prenderſi giuoco, farſi beffe del fatto di uno.

Aus-ge-ſpottet / Dileggiato, Sbeffato &c.

Aus-ſpottung / f. Dileggiamento, Sbeffamento, Irriſione &c.

Nach-ſpotten/ Ridire, Ripetere le parole, it. Controfare per i fatti, atti e geſti altrui per iſcorno e vituperio.

§ einem nachſpotten/ idem.

einem hinterrucks nachſpotten/ fare le mocche, it. le rilate, le ſcorbacciate dietro ad uno.

Ver-ſpotten/be-ſpotten/Dileggiare, Sbeffeggiare, Sbaiaffare, Schernire, Scherneggiare, Vituperare, Scornare, Scorneggiare, Illudere &c. *V.* Verhönen/ it. Spotten ꝛc. Verlachen ꝛc.

§ einen verſpotten/ idem.

ſie verſpotteten ihm/ eſſi lo dileggiavano &c.

Ver-ſpottet/ Dileggiato, Sbeffeggiato &c.

§ JESUS ward für die Seinigen verſpeyet und verſpottet / damit ſie ſie nicht ewiglich verſpottet würden/ Giesù fù cosputato e dileggiato (illuſo &c.) per i ſuoi à fin ch'eſſi non foſſero ſcherniti eternamente.

der Gerechten Einfalt wird nur verſpottet/ la ſemplicità de'giuſti viene ſchernita, deriſa &c.

Spra.

Sprach/ ſprachen ꝛc. *V.* Sprechen ꝛc.

Spratzelen/ſpratzen/[da ſpringen/ ſaltare] Crepare, Crepolare, Schiantare come là il fuoco fatto di certe legna.

§ das Feuer ſpratzelt / il fuoco crepa, ſtride.

das Holtz ſpratzelt im Feuer / quelle legna crepano, ſchiantano nel fuoco.

Ge-ſpratzel/n. Crepolo, Crepolamento del fuoco.

Spratzel-funcken/ Scintille crepanti crepolanti ò che ſaltano dalle legna infocate.

Spratzel holtz/n. Legna che crepano ò ſchiantano nel fuoco, legna crepaticcie.

Spratzelicht/ Adj. Crepante, Crepolante.

§ ſpratzelicht Holtz/ legna che crepano nel fuoco.

Sprechen/ [Verb. irreg. Inflex. Vid. Gram. pag. 246.] Dire, Prononciare, Orare, Perorare in publico, it. Dire in generale. Lat. Dicere. *V.* Reden.

§ offentlich ſprechen/ dire, pronontiare un ſermone ò oratione in publico, perorare, declamare.

Sprüche ſprechen/ dire ſentenze.

Verſe/ Reimen ſprechen/ dire verſi, rime.

das Gebet/das Vatter unſer ꝛc. ſprechen / dire la preghiera, il pater noſtro.

das Tiſch-ꝛc-gebet ſprechen/ dire la benedittione della tavola.

den Segen ſprechen/ dire la benedittione. *V.* Segen.

den Segen über etwas ſprechen/ dire la benedittione ſopra qualche coſa, cioè benedirla.

einen Zaubersegen ſprechen/ dire, prononciare un'incanto; far'incantesimi. *V.* Segen.

einem Troſt ſprechen ꝛc. *V.* Zuſprechen, Tröſten.

einem Hohn ſprechen/dispettare, bravar'uno. *V.* Hohn.

das Recht ſprechen/ dire, prononciare, definire il giuſto.

das Urteil ſprechen / prononciare la ſentenza.

einem das Wort ſprechen/ dire la parola ad uno cioè difenderlo, ſoſtentar le ſue ragioni; eſſergli patrono, auvocato interceſſore &c.

ein Wort ſprechen dörfen: er darf ein Wort ſprechen / dire una parola: egli oſa dire una parola; cioè hà autorità di farlo, li ſuoi ufficii ſono validi ed efficaci.

für einem ſprechen / parlare &c. per uno, cioè portarlo, difenderlo, paſſare buoni ufficii per uno; portare le di lui diffeſe. *V.* Vertheidigen. Annehmen.

für jemand gut ſprechen/ riſpondere, eſſer cautione, entrar mallevadore per uno. *V.* Bürg.

etwas gut ſprechen / approvare qualche coſa. *V.* Heiſſen.

etwas übel ſprechen / disapprovare qualche coſa.

einen los (ledig) ſprechen/prononciare, dichiarare uno aſſolto. *V.* Losſprechen.

etwas ò ein Wort zu ſprechen haben/ haver da dire una parola cioè autorità di decidere &c. *V.* Sagen.

nichts zu ſprechen haben / non haver da dire nulla.

einen ſelig/glückſelig ꝛc. ſprechen/dire, prononciare, dichiarare uno beato, fortunato.

einen heilig ſprechen / dichiarare uno ſanto, canonizzare uno [per ſanto.]

großſprechen/ dire coſe grandi, cioè millantarſi, vantarſi. *V.* Groß ꝛc. Ruhm. Pralen ꝛc.

Sprechen/ Favellare, Parlare, Ragionare, Discorrere in generale. *V.* Sagen. Reden ꝛc.

§ mit jemand ſprechen/ parlare, favellare, abboccarſi con uno.

ich will deßwegen mit ihm ſprechen/ io ne parlarò con eſſo ſeco.

nicht ſprechen können/ non poter parlare, eſſer muto ò haver perduto la parola (favella.)

etwas zu jemand ſprechen/ parlare ad uno.

er läſt mit ſich ſprechen / egli laſcia parlare ſeco.

er konte nicht ſprechen / kein Wort ſprechen / egli non potea formar parola.

nicht ſprechen dörfen/ non oſar (non haver l'ardire di) parlare.

Sprechen/ Dire. *V.* Sagen.

§ in der Zeit ſprach JESUS zu ſeinen Jüngern/ in quel tempo Giesù diſſe a'ſuoi discepoli.

JEſus aber antwortete und ſprach: mà Giesù riſpoſe dicendo:

was/ſprach er/ ſolte das möglich ſeyn? come, diſſe egli, ſarebbe queſto poſſibile?

was ſprichſt du darzu? che coſa dici tu à queſto?

ich ſpreche ja/ ich ſpreche nein/io dico di ſi, io dico di nò.

Sprechend/ Dicente, Parlante, Perorante.

Ge-ſprochen/ Perorato, Detto &c.

§ er hat offentlich geſprochen/ egli hà orato, perorato publicamente.

GOttes Mund hat geſprochen/la Boca di Dio hà parlato.

es ſoll geſchehen / wie er geſprochen hat/ ſarà fatto conforme ch'egli hà detto.

er iſt heilig geſprochen worden / egli è ſtato canonizzato ſanto.

er hats einmal geſprochen / egli l'hà detto pure.

was ich einmal geſprochen/ will ich nicht widerruffen/ ciò che hò prononciato, detto una volta, non lo rivocarò più; io non ritrattarò la mia parola.

ein geſprochenes Wort und ein geworffener Stein iſt nicht wieder zurück zu ziehen/ parola detta e pietra tratta non ſi può ritirare, ritrarre, rivocare.

das geſprochene Urteil vollziehen/eſeguire la ſentenza prononciata, il prononciato.

Un-ge-ſprochen / Senza abboccarſi &c.

§ ungeſprochen von einander gehen/ ſpartirſi ſenza eſſerſi abboccato inſieme.

Sprach-hauß/ n. Parlatorio di monache, it. di frati.

Ge-ſprech ꝛc. *V.* Geſpräch ꝛc.

—ſprechlich ꝛc. *V.* Ausſprechen ꝛc.

—ſprecher/ m. Oratore, Dicitore, Declamatore, Parlatore.

§ ein groſſer Sprecher/ un grand' oratore.

Groß-ſprecher/ millantatore, vantatore, traſone. *V.* Praler ꝛc.

Gut-ſprecher / mallevadore, riſpondente, cautione.

Hohn-ſprecher/ bravatore, dispettatore.

Lügen-

Lügen-ſprecher/ dicitore di bugie.
Segen-ſprecher/ mago, incantatore, eſorciſta.
Spruch- ò Reim-ſprecher/ poeta, rimatore, che dice in verſi.
Troſt-ſprecher/ conſolatore. V. Tröſten ꝛc.

—ſprecherey/ſ. Diceria, Parleria.
§ Groß-ſprecherey/ millanteria, vanteria, braveria, fanfaroneria. V. Prälerey ꝛc.
Segen-ſprecherey/ incanteſimo, magia per incanteſimi ò incanti.

Sprechung/ ſ. Dicimento, Peroramento &c.
§ Troſtſprechung/ conſolatione.

Sprach/ ſ. Favella, Parlata, Parola, Loquela.
§ Manns-ſprach/ Weiber-ſprach/ parlata, favella &c. da huomo, da donna (homesco, donnesco.)
Sie hat eine Mannsſprach/ ella hà un parlare &c. da huomo ò homesco.
die Sprach verlieren/ perdere la favella (parola.)
ohne Sprache (Sprachlos) daligen/ die Sprach verloren haben/ haver perduto la favella.
ein ſchwere/ leichte ꝛc. Sprach haben/ haver la parlata difficile, leggiera, diſinvolta. V. Ausſprach.
der Schrecken benam ihm die Sprach/ lo ſpavento gli tolſe, impedì la favella.
Mangel an der Sprach haben/ leiden/ haver mancamento alla favella.
mit der Sprach recht herausgehen/ parlare apertamente, ſpiattellatamente e ſenza barbozzale. V. Blat.
mit der Sprache nicht heraus wollen/ parlare frà denti, non voler cantare.
Sprach halten mit jemand/ favellare, ragionare, abboccarſi, trattenerſi con uno. V. Sprechen, Reden ꝛc. Schwätzen ꝛc.

Sprach/ Sprachen/ plur. Lingua, Linguaggio, Idioma, Dialetto.
§ nichts als ſeine natürliche/ angeborne Sprach (Mutter-ſprach) können/ reden/ non ſapere che la lingua ſua materna, naturale, natia, volgare.
eine fremde/ ausländiſche Sprach; fremde Sprachen lernen/ imparare una lingua ſtraniera; apparare lingue foraſtiere, idiomi ſtranieri.
eine fremde Sprache können/ reden/ ſapere, parlare, poſſedere un linguaggio ſtraniere, eſotico, pellegrino.
eine Sprache nicht können/ nicht verſtehen/ non ſapere, non intendere un linguaggio.
die Hebreiſche/ Chaldeiſche/ Syriſche/ Arabiſche/ Griechiſche ꝛc. Sprache/ la lingua hebraica, caldaica, ſiriaca, arabica, greca &c.
die Morgenländiſche Sprachen/ le lingue orientali.
die Lateiniſche/ Italiäniſche (welſche) Franzöſiſche/ Spaniſche ꝛc. Sprache/ la lingua latina, italiana (toſcana) franceſe, ſpagnuola &c.
die Celtiſche/ Gothiſche/ Teutſche (Hoch-teutſche) Niederländiſche/ Holländiſche (Nieder-Teutſche) Sprach/ la lingua celtica, gotica, tedeſca (alta-germanica ò alemanna) fiamenga &c.
die Engliſche/ Schwediſche/ Däniſche/ Niederſächſiſche ꝛc. Sprach/ la lingua ingleſe, ſuedeſe, daneſe, ſaſſonica-baſſa &c.
eine barbariſche Sprach/ un linguaggio, un parlare barbaro.
eine unvernehmliche/ grobe Sprach/ Dorf- ò Baurен-ſprach/ un linguaggio oſcuro, rozzo, villaneſco, contadineſco. Gall. patois.
eine Schelmen-/ Diebs-/ Bettler-/ Zigeuner- ò Landſtreicher-ſprach/ la lingua furbeſca; il gergo, il linguaggio piccareſco ò dei furbi, furfanti, calchi, guidoni. V. Rotwelſch.
in ſolcher Schelmenſprach reden/ parlare in lingua furbeſca ò in gergo; gergonare, gergoneggiare.
eine annoch übliche lebende Sprach/ una lingua vivente, cioè uſitata, praticata.
eine nicht mehr übliche (todte) Sprach/ lingua morta cioè non più uſitata che ne' libri e frà eruditi; lingua ſcientifica.
einerley Sprach reden/ parlar'uno ò in uno ſteſſo linguaggio.
Völker/ ſo einerley Sprach reden/ popoli d'un medeſimo labbro e linguaggio.
ſich auf Sprachen legen/ applicarſi ad imparar linguaggi.
in Sprachen erfahren/ perito nelle lingue.
mit Sprachen reden/ parlare linguaggi.
unterſchiedliche Sprachen reden/ parlare diverſe lingue, differenti, diverſi linguaggi, haver' il dono delle lingue.
eine Sprache übel/ elend reden oder übel ausſprechen (radbrechen/ parlare, prononciare male un linguaggio, ꝛc. ſcorticarlo, ſtrappazzarlo, parlarlo alla ſtrappazzata.
ſeine Sprach verräht ihn/ man kennt ihn an der Sprach/ il ſuo linguaggio lo tradiſce, ſelo conoſce per galileo.
etwas aus einer Sprach in die andere überſetzen/ tradurre, trasportare da una lingua nell'altra.
eine Sprache nicht können/ non ſapere, non haver [una] lingua. Ved Lallen.
ich kan die Sprache nicht/ io non hò lingua.
wer die Sprach (Landſprach) kan/ der kömmt fort/ chi lingua hà è Roma và.
es ändert ſich die Sprach/ il linguaggio ſi cangia, met. ci è pericolo di tradimento.
eine fremde Sprach vortrefflich/ zierlich/ eigentlich können/ reden/ ſapere, parlare una lingua in eccellenza; nella ſua purità e proprietà; parlarla eccellentemente, puramente, elegantemente, regolarmente, propriamente, politamente.
in einer Sprach ſchreiben/ reden/ antworten/ ſingen ꝛc. ſcrivere, parlare, riſpondere, cantare &c. in un certo idioma.
eine zierliche/ ſchöne/ liebliche/ wollautende/ flüſſige/ lauffende Sprach/ un linguaggio ornato, polito, elegante, grato, ſonoro, ſcolante, fluido, corrente.
eine leichte ꝛc. Sprach/ un linguaggio, idioma facile ad imparare.
eine ſchwere/ harte/ kurrende ò knarrende Sprach/ un linguaggio difficile, duro, aſpro, ſtridulo.
gebrochene/ abgebrochene Sprach/ linguaggio rotto, mozzo, tronco.
gemiſchte Sprach von zweyen oder mehr Sprachen/ mescuglio, guazzabuglio di due ò più linguaggi; aliàs macaronéa ò lingua macaronesca.
Verwirrung/ Vermiſchung der Sprachen/ confuſione delle lingue.
Engel-ſprach/ lingua angelica ò degli angioli.
Gemüts-/ Hertzens-ſprach/ linguaggio dello ſpirito, del cuore.
Grund-ſprach/ Haubt-ſprach/ Urſprach/ lingua originale, radicale.
Helden-ſprach/ Macht-ſprach/ wie unſere teutſche/ lingua heroica, emfatica, come è la noſtra alemanna ò germanica.
Hof-ſprach/ lingua cortigianeſca.
Jungfern-ſprach/ linguaggio donneſco, effeminato, tenero, delicato, cacato.
Kunſt-ſprache/ lingua ridotta à regole grammaticali, lingua regolare.
Land-ſprach/ linguaggio, idioma del paeſe.
Mutter-ſprach/ lingua materna, natia naturale.

Sprach-eigenſchaft/ Sprach-art/ ſ. Proprietà d'una lingua.

Sprach tolterer/ Sprach ſchinder/ Sprach-verderber/ m. Strapazzatore, Scorticatore, Guaſtatore d'una lingua.

Sprach-buch/ n. Libro che tratta una lingua e'l modo d'impararla; it. Grammatica.

Sprach-fertig/ Sprach-gelehrt/ Adj.

Adj. Perito, Pratico in qualche lingua.

§ ein ſprachfertiger Menſch/ un huomo pronto, it. facondo, diſerto, eloquente, bravo in qualche lingua; it. ſpedito parlatore di eſſa.

Sprach-kundiger/m. Perito d'uno ò di più linguaggi, Linguiſta, Interprete.

Sprach-kunſt/f. Arte d'inſegnare una lingua.

Sprach-künſtler/m. Filologo.

Sprach-lehre/ f. Dottrina grammaticale, it. Grammatica.

Sprach-lehrer/m. Grammatico, Maeſtro di ſcuola, Pedante.

Sprach-mäſſig/Adj. Grammaticale, Regolare, Secondo le regole grammaticali.

§ ſprachmäſſige Rede/ diſcorſo regolare &c.

ſprachmäſſig reden ꝛc. parlare regolarmente, puramente e conformemente alle regole &c.

Sprach-meiſter/m. Maeſtro di lingue, Linguiſta.

§ einen Sprachmeiſter abgeben/ far'il maeſtro di lingue.

ein guter Sprachmeiſter / un buon maeſtro di lingue.

Sprach-meiſterey/ f. Maeſtria di lingue, Profeſſione [miſera hoggidì] d'inſegnare lingue ſtraniere.

Sprach-regel/ f. Regola grammaticale ò della Grammatica d'una certa lingua.

Sprach-richter/m. Critico grammaticale.

Sprach-rohr/n. Canna, Sarbottana per parlare per eſſo ad un diſtante.

Sprach-ſchul/ f. Scuola dove s'inſegna una ò in più lingue.

Sprach-übung/f. Eſercitio [grammaticale] d'una lingua.

Sprach-wörter/ Termini, Vocaboli proprii d'una lingua.

Sprachen/ Parlare, Favellare, Ragionare, Converſare, Diviſare, it. Cianciare, Ciarlare, Cicalare. Gall. deviſer, cauſer. *V.* Schwätzen ꝛc.

§ mit einander freundlich ſprachen/ favellare &c. amichevolmente inſieme.

wir haben lang miteinander geſprachet/ hàbbiamo favellato, ciarlato &c. un pezzo inſieme.

Geſpräch/ Geſpräche/ plur. Ragionamento, Diſcorſo, Trattenimento, Converſatione, Pratica, it. Colloquio, Conferenza, Congreſſo, it. Fama, Grido, Voce.

§ ſich in Geſpräch mit jemand einlaſſen/ impegnarſi in ragionamento con lui.

in ein Geſpräch mit jemand gerahten/ entrar in diſcorſo, in ragionamento, in parlamento, in converſatione, in pratica, mover pratica, venir à parole con uno.

ein Geſpräch halten / führen mit jemand/ ragionare, diſcorrere, far diſcorſo, parlare, trattenerſi, abboccarſi con uno. *V.* Schwätzen, Reden.

mit den Feinden Geſpräch halten/ parlamentare con i nemici.

einen mit Geſpräch aufhalten / trattenere, tenere à bada alcuno, à ragionamenti, à diſcorſi. Gall. amuſer.

ſich mit jemand im Geſpräch befinden/ trovarſi à ragionamento, in converſatione, in conferenza, in pratica, in cerchio con alcuno ò alcuni.

bey einem Geſpräch ſeyn / einem Geſpräch beywohnen/ aſſiſtere à (eſſer à parte di) un ragionamento ò conferenza.

jemand auf ein freundlich Geſpräch einladen/ invitare uno ad un trattenimento, ragionamento amichevole.

hiervon iſt unſer Geſpräch nicht/ queſto non cade nel noſtro diſcorſo, propoſito, non è lo ſtato della noſtra queſtione. *V.* Rede.

Geſpräch von zweyen / von dreyen/ dialogo, trialogo.

ein Zwey-geſpräch halten/ far'un dialogo, dialogizzare, dialogare.

ein Geſpräch in Religionsſachen halten/ fare, tener'un colloquio in materia di religione.

ein Geſpräch in Statsſachen halten/ tener'una conferenza, un congreſſo in materia di ſtato.

gemeinſames Geſpräch / colloquio, trattenimento &c. familiare, amichevole, reciproco.

ein geiſtlich Geſpräch/ ragionamento ſpirituale ò di Dio.

heimlich Geſpräch/ pratiche ſegrete, parlamenti, diviſamenti clandeſtini.

nächtliche Geſpräche/ prattiche notturne, colloquii notturni.

allerhand Geſpräch/ ogni ſorte di pratiche.

ehrlich/ züchtig ꝛc. Geſpräch/ converſatione honeſta, pudica &c.

ein Geſpräch verſtören/ turbar, diſturbar' una converſatione.

unter dem Geſpräch/ in converſatione.

es gehet das gemeine Geſpräch / es ſolle ꝛc. vi corre diceria, voce, diſcorſo. *V.* Geſchrey, Gerüchte ꝛc.

gedruckte Geſpräche/ dialoghi, colloquii, ragionamenti ſtampati.

gemeine/ alltägliche Geſpräche/ colloquii, ragionamenti familiari.

Hirten-Geſpräche/ ecloghe paſtorali.

Hof-Geſpräch / converſationi della corte ò galanti.

Huren-Geſpräche/ pratiche puttaneſche.

Italiäniſche/ Frantzöſiſche ꝛc. Geſpräche/ dialoghi, trattenimenti (gall. entretiens) italiani, franceſi &c.

Lateiniſche Geſpräche/ colloquii latini.

Liebs-Geſpräch / trattenimenti &c. amoroſi.

Politiſche/ Stats-Geſpräche/ conferenze politiche ò di ſtato.

Religions-Geſpräch/ colloquio circa le coſe della religione.

Seelen-Geſpräche/ Hertzen-Geſpräche/ ſoliloquii dell' anima con Dio.

Todten-Geſpräche / dialoghi de' morti.

Geſpräch-buch/n. Libro di dialoghi ò colloquii.

Geſpräch-weis/Adv. Per modo di dialogo ò ragionamento.

§ eine Materi Geſprächweis tractiren ò handlen/ trattare una materia per modo di dialogo; agitarla dialogicamente.

Geſprächlein/ n. Dialoghetto &c. it. Converſationcina &c.

Sprächig/ ge-ſprächig/ ge-ſprächſam/ ge-ſprächhaft/ Adj. Affabile, Converſevole, Prattichevole, Familiare, Accoſtevole, Corteſe, Di buona, dolce converſatione. *V.* Leutſälig ꝛc. Redſelig ꝛc. Freundlich ꝛc.

§ ein gar geſprächiger ꝛc. Menſch / un huomo affabile &c. e che ama la converſatione &c.

es ſeynd feine/ geſprächſame (geſprächhafte) Leute/ ſono genti corteſi, converſevoli &c.

Red-ſprächig/ idem.

Groß-ſprächig/ vantatore, millantatore. *V.* Praler.

viel-ſprächig/ loquace, verboſo, cianciatore &c. *V.* Schwätzen, Plaudern ꝛc.

Un-ſprächig / un-geſprächig / un-geſprächhaft/ Scorteſe, Sconverſevole, Fuggi-converſatione, Miſantropo.

Sprächigkeit/ Geſprächigkeit/ f. Affabilità, Converſevolezza, Familiarità.

Spruch/m. Sprüche/ plur. Detto, Sentenza, Motto, *V.* Sprichwort ꝛc.

§ ein Spruch aus H. Schrift/ Schrift-Spruch/ un detto, passo, passaggio, luogo della sagra scrittura.

schöne Sprüche anziehen/ lernen/ beten/ sprechen ꝛc. allegare, dire &c. bei passi [della scrittura &c.]

ein sinnreicher/ kluger Spruch/ detto, motto, arguto, sententioso; un apostegma.

mündlicher Spruch/ Mund-spruch/ oracolo. V. Ausspruch.

das Sinnbild war ein Vogel/ so aus dem Netsch entfleugt/ mit dem Spruch: hiernach strebte ich lang! il simbolo ò l'emblema era un uccello, che scappa ò vola via dalla gabbia col motto: à questo hò aspirato già un pezzo fà!

Sprüche reden/ dire, parlare, pronunciare sentenze.

*Sprüche zu reden vermeinen/ sputar sentenze.

eine Rede/ so voller Sprüche/ sermone sententioso ò pieno, colmo, gravido, pregno di sentenze.

seltzamer/ ungewohnter Spruch/ paradosso. V. Wunderspruch.

duncketer Spruch/ detto oscuro, it. ambiguo, amfibologico; amfibologia.

Gedenck-spruch ò Denck-spruch/ detto, sentenza, motto, simbolo memoriale.

Gesellen-spruch/ motto, verso artigianesco.

Gottes-spruch/ oracolo divino.

Haubt-spruch/ Grund-spruch/ massima, afioma; sentenza, massima fondamentale ò generale.

Jäger-spruch/ Weid-spruch/ verso, motto di cacciatori.

Kern-spruch/ sentenza scelta, aurea, d'oro.

Kriegs-spruch/ motto, nome, ordine di guerra.

Lehr-spruch/ Kunst-spruch/ aforismo.

Leib-spruch/ simbolo, detto familiare d'alcuno.

Lieb-spruch/ detto amoroso, motto, massima, aforismo in materia d'amore.

Lob-spruch/ elogio, encomio, pregio.

Macht-spruch/ sentenza emfatica ò energetica.

Ob-spruch/ Uber-spruch/ motto, divisa, lemma.

Reim-spruch/ sentenza, verso in rima.

Richter-/ Rechts-ò Amts-spruch/ sentenza del giudice. V. Ausspruch.

Scheidrichters-Spruch ò Scheid-spruch/ sentenza, parere dell' arbitro; arbitraggio.

Schrift-spruch/ detto, passaggio, luogo scritturale. V. Spruch.

Sinnen-ò Sinnbilds-spruch/ divisa, motto. V. Obspruch.

Wunder-spruch/ paràdosso.

Zauber-spruch/ incanto, detto magico &c.

Spruch-buch/ò bůchlein/ n. Libro, Libretto di sentenze.

Spruch-deuter/m. Spiegatore, Interprete di oracoli ò detti oscuri ed ambigui.

Spruch-lehre/f. Dottrina ò Didattica per detti ò sentenze.

Spruch-prediger/m. Predicatore sententioso.

Spruch-rede/f. Sermone sententioso, Orazione colma di sentenze, it. Periodo compito, Senso intiero.

Spruch-reich/ Adj. Ricco di sentenze, Sententioso.

§ ein spruchreicher Stylus/ stile, parlar sententioso.

Spruch-reim/m. Rima sententiosa, it Sentenza ridotta in rima.

Spruch-sprecher/ m. Poeta che prononcia versi e rime sententiose, it. Sputa-sentenze.

Spruch-weiser/m. Savio che non dice ò proferisce che sentenze e detti sententiosi.

Sprůch-wort/n. Proverbio, Adagio, Detto proverbiale ò proverbioso.

§ die Sprůchwörter (Sprüche) Salomonis/ li Proverbi di Salomone.

ein gemeines/ allgemeines Sprůchwort/ proverbio commune.

wie das Sprůchwort sagt (laut) come dice (secondo il) proverbio.

voll Sprůchwörter/ proverbioso.

zu einẽ Sprůchwort werden/ andar'in proverbio. Lat. abire in proverbium.

die Sprůchwörter treffen ein/ i proverbi non fallano.

mit Sprůchwörtern reden/ parlar per proverbi.

einen mit Sprůchwörtern durchziehen/ proverbiare uno.

Sprůchlein/ n. Sententietta, Mottetto &c.

Verba Compositа.

Ab-sprechen/ Abgiudicare, Togliere, Negare, Denegare per sentenza ò per giuditio, it. Dispromettere, Spromettere.

§ einem seine Sache absprechen/ abgiudicare una cosa ad uno.

einem das Leben absprechen/ abgiudicare la vita cioè annonciare la morte ad uno, it. [in term. med.] spedire un' ammalato, dichiararlo incurabile.

einem eine gethane Zusage wieder absprechen/ dispromettere una cosa ad uno; dirdirgliene la promessa ò dirdirsi della sua promessa, falsare la promessa, la parola sua.

Ab-ge-sprochen/ Abgiudicato, Denegato &c.

§ es ist ihm abgesprochen worden/ gli fù abgiudicato; tolto, denegato per sentenza.

es kan ihm nicht abgesprochen werdẽ/ non gli può esser tolto per giustitia.

abgesprochen Urteil/ sentenza negativa ò denegativa, contraria, disdetta.

Un-ab-ge-sprochen/ Non abgiudicato, Non denegato &c.

§ es bleibt euch unabgesprochen/ vi resta indisdetto.

Ab-sprechlich/ Adj. Abgiudicabile, Denegabile.

Un-ab-sprechlich/ Innabgiudicabile, Indenegabile.

Ab-sprechung/ f. Ab spruch/m. Abgiudicatione, Denegatione, Disdetta per sentenza in contrario ò in disfavore.

An-sprechen/ Compellare, it. Andare da, Accostarsi ad uno per abboccarsi seco. Gall. aborder. Lat. alloqui. *V.* Anreden.

§ einen in einer offentlichen Rede ansprechen/ compellare, apostrofare uno in una oratione, sermone ò aringa publica.

einen irgendwo ungefehr ansprechen/ abboccarsi con uno per rincontro.

den Unrechten ansprechen/ torr' uno in cambio dell'altro nell'abboccarsi.

An-sprechen/ Acculare, Frendersi, Ricercare.

§ jemand um etwas [gerichtlich] ansprechen/ prendersi ad uno dinanzi la giustitia, richiedendogli qualche cosa pretesa sua.

wann was verloren wird/ so wird man euch drum ansprechen/ se si perde (smarrisce) qualche cosa, selo ricercarà da voi, sene domanderà ragione (conto) a voi. Gall. on se prendra à vous.

An-sprechen/ Ricercare, Pregare, Domandare, Richiedere. *V.* Bitten. Ersuchen. Anruffen ꝛc.

§ jemand um sein Pferd/ Buch/ Kutsche ꝛc. ansprechen/ ricercare, pregare &c. uno per il suo cavallo, libro, carrozza &c. cioè per darglielo ad imprestito.

jemand zum Zeugen anſprechen / rogare uno per teſtimonio.

einen anſprechen laſſen um etwas/ far richiedere &c. uno per qualche favore.

jemand um Hülf ꝛc. anſprechen / domandare, invocare, richiedere uno per aiuto, ſoccorſo.

einen um ein Almoſen anſprechen / pregare, domandare limoſina ò la carità ad uno.

einen um ſeine Fürbitte/ Unterhandlung ꝛc. anſprechen/ richiedere &c. l'interceſſione, gli ufficii &c. di uno; metter' in opera qualcheduno à ſuo favore.

eine zur Ehe anſprechen ò anſprechen laſſen/ ricercare ò far ricercare, richiedere una in matrimonio.

einen anſprechen wegen der Schuld/ richiedere il debito ad ò da uno. V. Machen ꝛc.

ein Gut [als das Seine] anſprechen/ vendicare la robba ſua.

An-ge-ſprochen / Compellato &c. Richieſto, Pregato.

§ ich hab ihn auf der Gaſſen angeſprochen/ io l' hò compellato ò gli hò parlato in istrada.

er hat mich um eine Steuer/ Almoſen ꝛc. angeſprochen/ egli mi hà richieſto (di) domandato qualche aiuto di coſto, di qualche limoſina.

angeſprochene Güter ꝛc. beni &c. compellati cioè ſopra di cui un altro hà pretenſione, ò ne litiga dinanzi al giudice. Lat. bona affecta.

An-an-ge-ſprochen/ Senza compellare ò richiedere &c.

An-ſprechlich/ Adj. Compellabile, Accoltevole &c.

§ anſprechlich ſeyn/ anſprechlich werden/ eſſer compellabile cioè in ſtato da poterci pretendere. V. Anſprüchig ꝛc.

An-an-ſprechlich / Incompellabile &c.

An-ſprecher/ m. Compellatore &c. it. Pretenditore.

An-ſprechung/ f. Compellatione.

An-ſpruch/ m. **An-ſprach**/ f. Richieſta, Domanda, Pretenſione.

§ einen Anſpruch auf (zu) etwas haben/ oder zu haben vermeinen/ haver ò credere di havere pretenſione ſopra qualche coſa.

billiger/ unbilliger Anſpruch/ pretenſione giuſta (fondata) ingiuſta (malfondata.)

An-ſprüchig/ Adj. In ſtato da poterci pretendere, Diſputevole.

§ ein Gut anſprüchig machen / render' un podere ò altro bene diſputevole, metterlo in controverſia, in lite.

Aus-ſprechen / Eſprimere, Pronunciare (Prononciare) Proferire, Spiccare.

§ die Worte einer Sprach recht ausſprechen/ prononciare, ſpiccare, ſcolpire bene le parole d'una lingua, articolare bene la favella.

die Worte einer Sprach übel/ falſch/ allzulangſam/ allzugeſchwind/ allzu ſtarck und heftig ꝛc. ausſprechen/ prononciare &c. le voci d'una lingua male, falſamente, troppo lentamente, troppo preſto (ſtrascinandole) con troppo forza [ſpignendole.]

die Sylben recht ſcharf und deutlich ausſprechen / ſpiccare, articolare bene le ſillabe.

er ſpricht wol aus/ egli hà la prononcia, eſpreſſione buona, pura e ſpiccata. V. Ausſprach.

Sylben ꝛc. ſo ſchwer ꝛc. auszuſprechen ſeynd/ ſillabe di dura eſpreſſione (prononcia) ò di aſpra colliſione.

ich kan meine Freude ꝛc. nicht ausſprechen/ io non ſò eſprimere la mia gioia &c.

es iſt nicht auszuſprechen/ wie hoch ich hierüber erfreuet / non ſi può eſprimere la gioia &c. ch'io ne ſento.

das Urtel/ den Sentenz ausſprechen/ prononciare, dettare, ſcrivere la ſentenza.

das Verdamnis-Urtel ausſprechen/ fulminare la ſentenza della condannatione.

eine Heurat / einen Contract gültig/ ungültig ausſprechen / dichiarare, declarare valido, invalido (nullo) un matrimonio, un contratto. V. Erklären ꝛc.

Aus-ge-ſprochen/ Eſpreſſo, Prononciato, Proferito, (Proferto) &c. ie. Dichiarato, Sententiato.

§ die letzte Sylbe wird nicht ausgeſprochen/ l'ultima ſillaba non ſi prononcia.

wol ausgeſprochene/ ſcharf/ deutlich ausgeſprochene Worte/ parole bene ſpiccate, bene ſcolpite, ben'articolate.

bey dem bleiben/ was ausgeſprochen worden/ ſtar, ſottometterſi alla ſentenza [prononciata] ſtar'al giudicato.

Un-aus-ge-ſprochen / Non eſpreſſo &c.

§ die letzte Sylbe unausgeſprochen laſſen/ non eſprimere, ſopprimere, tacere l'ultima ſillaba.

Ausſprach-Kunſt/ f. Arte di bene prononciare.

Aus-ſprechlich/ Adj. Eſprimevole, Prononciabile, Proferibile.

§ Sylben ꝛc. ſo kaum ausſprechlich / ſillabe appena prononciabili ò articolabili.

Un-aus-ſprechlich/ Improononciabile, Innesprimevole, Ineffabile, Indicibile, Innenarrabile, Innesplicabile.

§ der unausſprechliche Name GOttes/ il Nome di Dio ineffabile, innesplicabile cioè יהוה Jehovah, non già per non poterſi, mà non doverſi prononciare per riſpetto e riverenza. Græc. Tetra-grammaton.

das unausſprechliche Wort/ ward Fleiſch worden/ il Verbo ineffabile, fatto Carne.

ein unausſprechlich Wort/ una voce, parola innesprimevole, improononciabile, inarticolabile.

ein unausſprechlich Geheimnis/ un miſterio ineffabile.

eine unausſprechliche Freude / ein unausſprechlicher Schmertz ꝛc. un allegrezza, un dolor indicibile, ineſtimabile &c. V. Unſäglich.

Un-aus-ſprechlich / Adv. Indicibilmente, Ineffabilmente, Innesplicabilmente, it. Infinitamente.

§ ich bin unausſprechlich drüber erfreuet worden/ io mene ſono rallegrato &c. infinitamente, e d'una maniera indicibile.

es iſt unausſprechlich groß/ lang/ hoch ꝛc. egli è grande, lungo, alto &c. che non ſi può dire.

Aus-ſprechligkeit/ f. Prononciabilità &c.

Un aus-ſprechligkeit/ f. Indicibilità, Ineffabilità &c.

Aus-ſprach/ f. Prononciatione &c. Prononcia, Eſpreſſione, Articolatione, Eſpreſſiva, Parlata. V. Sprach.

§ beſondere Ausſprach oder Mundart eines Landes/ dialetto, accento particolare di qualche paeſe.

eine helle/ vernehmliche Ausſprach/ una prononcia chiara, diſtinta, intelligibile.

eine leiſe/ übel vernehmliche Ausſprach/ parlata baſſa, mal'intelligibile.

eine kindiſche/ verzagte/ weibiſche ꝛc. Ausſprach/ accento puerile, timido, effeminato, feminile &c.

eine herrliche/ gravitätiſche/ mächtige Ausſprach / eſpreſſione ſignorile, grave, patetica, viva e bene ſpiccata.

die rechte/ natürliche eigentliche Ausſprach einer Sprach/ la prononcia retta, naturale, natia, nativa, propria &c. d'una lingua.

falſche Ausſprach/ prononcia falſa, accento falſo.

zierliche/ausbündige/lieblíche/artige/ feine Aussprach/ espreſſione ornata elegante, esquiſita (squiſita) leggiadra, arioſa.
mit einer ſchönen/artigen Aussprach/ con bell' espreſſione, con bell'accento.
eine gute oder ſchlimme Aussprach haben/ haver buono ò cattivo accento.
er hat eine ſehr artige und deutliche Aussprach/ egli ha (tiene) un' espreſſiva molto leggiadra e diſtinta.
eine ſtammlende (ſtotterende) anſtoſſende/ verhinderte Aussprach/ accento &c. tartagliante, balbutiente, balbeggiante, impedito, difficile.
eine ziſchende/ halb-weinende Aussprach/ un accento ſibilante, fiſchiante, quaſi piagnente e querulo.
eine abgebrochene/ halbe Aussprach/ accento mozzo, espreſſione troncata (tronca) ammezata, ſtagliata.

Aus-ſpruch/Spruch/m. Sentenza, Sententiato, Prononciato, Decretato, Decreto, Arreſto, Deciſione, Giudicato, Determinatione &c.

§ den Aussprúch thun/ ſententiare, dirla ſentenza, decidere.
den letzten Aussprúch thun/ fare, dare l'ultima ſentenza, la ſentenza finale (l'ultima) decretoria, ſententiare, concludere definitivamente ò decretoriamente. Gall. par arret ò en dernier reſſort.
den Aussprúch thun zum Tod/zur Galee/zum Strang &c. ſententiare alla morte, alla galera, al capeſtro &c.
den richterlichen ò Scheid-richterlichen Aussprúch erwarten/ aspettare, attendere l'arbitrio del giudice, il parere dell'arbitro.
die Sache beharret/ beruhet/ behaftet auf dem Aussprúch des Richters/ la cauſa (lite) dipende dalla deciſione, ſentenza &c. del giudice.
Aussprúch des höchſten Richters/ wovon nicht zu appelliren/ ſentenza del giudice ſourano inappellabile.
die Sache dem Aussprúch eines verſtándigen Mannes übergeben/ rimettere la cauſa all'arbitrio, parere di qualche discreto.
ein Haupt-Aussprúch in einer Kunſt oder Wiſſenſchafft/ aforismo, maſſima, aſſioma di qualche arte ò ſcienza.

Be-ſprechen/ Parlare, Abboccare &c.

§ jemand wegen etwas beſprechen/ parlare, ad uno di qualche coſa.
einen vor dem Richter ò vor Gerichte beſprechen/ compellare uno, ragionare con uno dinanzi il giudice ò in giudicio.
ſich mit jemand über ein Ding beſprechen/ abboccarſi, conferire, trattare, discorrere, ragionare con uno ſopra qualche negotio.

Be-ſprochen/ Parlato, Abboccato &c.

§ ſie haben ſich miteinander beſprochen/ eſſi ſi ſono abboccati, hanno conferito, trattato, diſcorſo aſſieme.

Darfür-ſprechen &c. *V.* Gutſprechen &c.

Drüber-ſprechen/ Dire la ſentenza ſù quello che ſi controverte.

Darwider-ſprechen/ Parlare contro, Contradire.

Drein-ſprechen &c. V. ſeq.

Ein-ſprechen/ Parlare, Diſcorrere con energia ed efficacia.

§ einem Troſt einſprechen/ conſolare uno, confortare uno con parole di conſolatione e di conſorto; dargli conforto, eſortationi &c.
einem ein Hertz einſprechen/ far, dar' animo, coraggio, cnore, calore ad uno con vivezza di parole; accorarlo, incorarlo, incoraggiarlo, accalorirlo, auvalorarlo, animarlo, aſſicurarlo con vive espreſſioni. *V.* Hertz, Mut &c.

Ein-ſprechen/ Dar, Render viſita, Viſitare in caſa, Venir' a parlar ad uno.

§ [bey einem] einſprechen/ viſitare uno, dargli viſita in caſa ſua.
der Herr ſpreche einmal [bey mir &c.] ein! V.S. venga à vederci, à parlarci, à viſitarci qualche volta!

Ein-ſprechen/ drein-ſprechen/ Proteſtare, Contradire, Oppoſi, it. Pretendere.

§ jemand wegen eines beſitzenden Dings einſprechen/ pretendere la poſſeſſione d'un altro, havervi pretenſione.
einem einſprechen können/ einen einzuſprechen haben/ auch dreinſprechen können/ haver'autorità di contradire ò di oppoſi ad uno.

Ein-ge-ſprochen/ Dato ò reſo viſita.

§ ich hab öfters bey ihm eingeſprochen/ gli hò dato ſpeſſe viſite.

Ein-ſprecher/m. Opponente, Contradicente, Pretendente.

Ein-ſprechung/f. Viſita &c.

Ein-ſpruch/ f. Oppoſitione, Proteſtatione, Proteſta, it. Pretenſione.

§ einen Einſpruch thun wegen ò auf etwas/ far proteſta, it. pretendere qualche coſa.
einen Einſpruch wegen einer Heurat &c. proteſtare contro un matrimonio; oppoſivi, pretendervi.

Ent-ſprechen/ Disdire, Negare.

§ ich kan es nicht entſprechen/ non lo poſſo disdire, negare.

Frey ſprechen &c. *V.* Loßſprechen &c.

Für-ſprechen/ Interceedere, Intervenire, Interpellare, it. Patrocinare. Auvocare. *V.* Sachwalten/ it. Verſprechen &c.

§ für einen fürſprechen/ intercedere &c. paſſare buoni ufficii, interporre i ſuoi ufficii per uno.

Für-ſprecher/Für-ſprach/m. Interceditore, interceſſore, Auvocato, Patrono.

§ eines Fürſprecher ſeyn/ eſſer'auvocato, patrono di uno.
die Heiligen/ als Fürſprechere bey GOTT/anruffen/ invocare i Santi come interceſſori e patroni appo Dio.

Für-ſprechung/f. Für-ſpruch/m. Interceſſione, Intervention, Patrocinio &c.

§ durch eure Fürſprechung/ per voſtra interceſſione &c. per voſtro impiego; per mezo, per opera voſtra, mediante i voſtri caldi ufficii, ad inſtanza voſtra &c.

Gegen- ò dargegen-ſprechen/ Contradire &c. *V.* Widerſprechen &c.

Groß-ſprechen &c. *V.* Groß &c. it. Sprechen &c.

Gut-ſprechen/ recht-ſprechen/ Approvare, Comprovare, Ratificare, Giuſtificare, Lodare. *V.* Gutheiſſen. Gut-ſeyn. Recht-ſprechen &c.

§ etwas gutſprechen ò rechtſprechen/ approvare &c. qualche coſa.
nicht gutſprechen/ disapprovare.
ich kan es nicht gutſprechen/ io non poſſo (sò) approvarlo.

Gut-ſprechen (gut-ſeyn) Riſpondere, Promettere, Entrar cautione, mallevadore.

§ für einen gutſprechen: ich will für ihn gutſprechen/ riſpondere &c. per uno: io riſponderò per lui.
ich kan für ihn gutſprechen/ io poſſo riſpondere &c. per eſſo.
für etwas gutſprechen: ich will nicht dafür gutſprechen/ riſpondere per qualche coſa: io non ne voglio già riſpondere.

Gut-ge-ſprochen/ Approvato, Ratificato, it. Riſpoſto.

Gut-ſprecher/m. Approvatore (Approbatore) Riſpondente, Riſponditore, Cautione, Mallevadore.

Gut-ſprechung/f. Gut-ſpruch/m. Ap-

probatione, it. Riſpoſta, Cautione &c.

Heim-ſprechen ꝛc. *V.* Zuſprechen. Zuerkennen. Zu urtheilen ꝛc.

Los-ſprechen/ frey-ſprechen/ quitt-ſprechen/ Aſſolvere, Dichiarare, it. Mandare aſſolto, libero ed innocente.

§ einen gerichtlich losſprechen/ aſſolvere uno in giudicio ò giudicialmente.

jemand von ſeinen Sünden losſprechen/ aſſolvere uno da' peccati.

Los-geſprochen/ Aſſolto, Dichiarato aſſolto.

Los-ſprechung/ f. Los-ſpruch/ m. Aſſolutione.

Nach-ſprechen/ Ripetere, Ridire le parole e li concetti d'un altro che dice prima.

§ ſprechet mir nach/ ripetete, ridite quello ch'io dico.

einem ein Gebet/ einen Eid nachſprechen/ ripetere le parole, il formolare d'una preghiera, d'un giuramento &c.

Recht-ſprechen/ Approvare, Approbare &c. it. Giuſtificare &c. *V.* Hutſprechen. Gutheiſſen ꝛc. it. Recht ꝛc.

§ unrecht läſt ſich mit Worten nicht rechtſprechen/ ciò ch'è ingiuſto, non ſi può giuſtificare con parole.

in einer Sache rechtſprechen, ò das Recht ſprechen/ dire la ſentenza, ſententiare in una cauſa.

Ver-ſprechen/ Promettere, Far promeſſa, proferta, Obligarſi con parole, Dare, Impegnare la parola, Stipulare. *V.* Verheiſſen.

§ einem etwas verſprechen/ promettere qualche coſa ad uno.

guldene Berge/ Rom und Reich verſprechen/ promettere mari e monti; promettere roma e toma; *dire: ti darò, ti farò &c.

ſeine Dienſte verſprechen/ promettere, proferire, eſibire i ſuoi ufficii, ſervitii, la ſua ſervitù.

verſprechen und halten ſtehet wol beyJungen und Alten./ promettere ed attenere, attendere (tener la promeſſa) ſtà bene à tutti quanti.

verſprechen und nicht halten/ iſt nicht ehrlich/ promettere e non attendere, non è coſa da galant' huomo.

einem ſeine Tochter zur Ehe verſprechen/ promettere ad uno la ſua figlia in matrimonio.

ich verſpreche es zu halten ꝛc. io prometto di mantenervelo &c.

ich verſpreche euch/ daß ich kommen ꝛc. werde/ vi prometto di venire &c.

viel verſprechen und wenig halten/ promettere aſſai ed attenere, attendere poco; eſſere liberale di promeſſa, eſſer largo di bocca e ſtretto di mano.

ſich verſprechen/ promettersi, impegnarſi, obligarſi.

wer ſich verſpricht in Eil/ den reuet es mit Weil/ chi promette in fretta, ſene pente à bell'agio.

ſich ehelich verſprechen/ promettersi &c. in matrimonio; ſpoſarſi. Ved. Verloben.

ſich mit einem Eid/ Gelübd ꝛc. verſprechen/ impegnarſi, aſtringerſi &c. per ò per mezo di giuramento, di voto &c.

ſich mit Hand und Mund verſprechen/ obligarſi di mano e di bocca; ſtipolare, impalmare.

beyderſeits ſich verſprechen zum Ausſpruch eines Scheidrichters/ compromettere, compromettersi in un arbitro.

ſich viel Dings von jemand verſprechen/ promettersi, ſperare, attendere coſe aſſai da uno.

Ver ſprechen/ Verb. nomin. asc. Promeſſa &c.

§ einen mit eitelem Verſprechen laben/ aufhalten/ luſingare, trattenere, pascere (gall. amuſer) uno con vane ſperanze.

ein Verſprechen thun/ far promeſſa. V. Verſprechen.

er hat mir wol tauſend Verſprechen gethan/ id eſt, ſehr viel verſprochen/ egli mi fece mille promeſſe (proferte.)

ein Mann/ der ſein Verſprechen hält/ un huomo di promeſſa.

ſein Verſprechen ſehen laſſen/ id eſt, halten/ far vedere gli effetti delle ſue promeſſe.

der Verliebten ihre Verſprechen haben kurtze Beine/ le promeſſe degli amanti hanno corte le gambe; ſono come i voti de' naviganti.

ſein Verſprechen halten/ ſeinem Verſprechen nachkommen/ nachleben/ tenere, attenere, attendere, mantenere, ſerbare la promeſſa, ſtar'alla promeſſa.

ſein Verſprechen widerruffen/ rivocare, richiamare, ritrattare, disdire la ſua promeſſa, disdirſi della ſua promeſſa; rinegarla, dispromettere, ſpromettere, far fango della ſua parola.

groſſe/ herrliche/ ſtattliche Verſprechen thun/ far largħe, promeſſe, proferte grandi, prometter mari e monti. V. Verſprechen.

auf euer Verſprechen/ ſulla voſtra promeſſa ò parola, ſul voſtro ſi.

meinem Verſprechen gemäß/ conforme la mia promeſſa, la parola data.

von einem præſentirten Wexelbrief das Verſprechen [der Zahlung] haben/ haver la promeſſa [del pagamento] d'una cedola di cambio.

Ehe-Verſprechen/ Verſprechen/ ſponſalitii, ſponſalie.

das Eheverſprechen halten/ far le ſponſalie.

geſtern war das Verſprechen/ hieri furono fatte le ſponſalie ò ſponſaglie.

Ver-ſprechen/ Straparlare, Fallare nel dire &c. it. Incantare.

§ eine Büchſe verſprechen/ incantare uno ſchioppo; impedirne lo ſcarico per via d'incanto. V. Verſagen. Verſchreyen ꝛc.

Ver-ſprochen/ Promeſſo, Impegnato, Obligato &c.

§ einem etwas verſprochen haben/ haver promeſſo qualche coſa ad uno; havergliene dato parola, promeſſa, impegno &c.

halten/ was man verſprochen hat/ attenere, mantenere ciò che ſi hà promeſſo ò la promeſſa.

nicht halten/ was einer verſprochen hat/ mancare, fallare di promeſſa, di parola data, mancar all'impegno.

einem viel verſprochen ſeyn worden/ eſſer ricco di promeſſe fattegli.

ſich verſprochen haben/ eſſerſi promeſſo, impegnato, obligato.

ich hab mich verſprochen/ io mi ſono impegnato &c.

ſchon verſprochen ſeyn: ich bin ſchon verſprochen/ eſſerſi promeſſo, impegnato: io ſono già promeſſo &c. ho dato parola.

ſeine Tochter iſt ſchon verſprochen/ la ſua figliuola è già promeſſa, ſpoſata, impalmata.

die Kutſche/ der Platz ꝛc. iſt ſchon verſprochen/ la carrozza, il luogo (poſto) è già promeſſo. Gall. arrete, pris.

Un-ver-ſprochen/ Non promeſſo, Non impegnato &c.

§ wann der Herr noch unverſprochen iſt/ ſo bitte ich/ mit mir für lieb zu nehmen/ quando V. S. non ſia, ò non ſi ſia promeſſo ò impegnato altrove, la ſupplico di far penitenza meco.

ſie iſt noch unverſprochen/ ella è ancora ſenza impegno, ella non è promeſſa ò ſpoſata ancora.

Verſprech-wort/ n. Parole, Fede data, Impegno fatto con parole.

Ver-ſprecher/ m. Promettitore.

§ ein groſſer Verſprecher/ un gran promettitore.

die groſſen Verſprecher ſeynd kleine Halter/ i grandi promettitori ſono piccoli attenditori ò attenitori.

Ver-ſprechung/ f. Ver ſpruch/ n. Promeſſa, Promiſſione. *V.* Verſprechen ꝛc.

§ man

§ man hat ſich mehr von denen Bedrohungen zu fürchten/als von denen Verſprechungen zu hoffen / egli è più da temere dalle minaccie,che da ſperare dalle promeſſe.

Ehe-oder Heurat-verſprechung/ſponſalia,ſponſalitie. Gall. fiancailles.

Um-ſprechen/Circonparlare, Circonſcrivere di parole.

§ ein Ding/ſo nicht mit einem Wort zu nennen/ mit mehrern umſprechen müſſen / dover circonſcrivere una coſa con più parole,che non ſi può dinotare con un ſolo.

Vor-ſprechen/ Dire, Prononciare avanti, it. Intercedere. *V.* Für-ſprechen.

§ einem ein Gebet ꝛc. vorſprechen / damit ers nachſpreche / prononciare una preghiera,cioè la formula di eſſa, à fin che ſia repetita da altri.

einem Krancken Troſt-Gebete/Troſt- und Lehrſprüche vorſprechen/ dire delle ſentenze e paſſaggi di conſolatione e di dottrina ad un criſtiano infermo. V. Vorbeten.

einem den Eid vorſprechen/ prononciare ò preleggere la forma del giuramento ad uno. V. Vorleſen.

Vor-geſprochen / Prononciato in quella maniera.

§ man hat ihm ſchöne Sprüche vorgeſprochen/ egli diſſe de' bei paſſaggi &c.

Wider-ſprechen / darwider-ſprechen/ Contradire, Controdire, Contrariare, Conteſtare, Disdire, Opponere.

§ etwas widerſprechen/ contradire &c. qualche coſa.

ich widerſpreche es nicht / io non le contradico,non lo disdico, nego.

etwas offentlich widerſprechen / contradire qualche coſa publicamente.

eines Gebot widerſprechen / contradire, opporſi,replicare, disubbidire al commandamento (commando) di uno.

ohne einig Widerſprechen/ ſenza contradire,ſenza contradittione alcuna, ſenz' alcuna oppoſitione, ripugnanza.

ich hab da nichts zu widerſprechen/ io non hò contradirvi ò che opponervi.

einem widerſprechen / contradire ad alcuno ò alcuno, opponerſegli, opporgli.

eines Meinung ò einem in ſeiner Meinung widerſprechen/contradire all' (contraſtare,impugnare, conteſtare, contrariare l') opinione di uno, it. contradire, contrariare uno nell' ſua opinione.

ſich widerſprechen/ contradirſi, intagliarſi, contrariarſi, disdirſi, smentirſi.

er widerſpricht ſich ſelbſt/ egli ſi contradice &c. egli dà nelle contradittioni ò ne' contradittorii, casca in contradittione.

die zwey Dinge widerſprechen einander/ queſte due coſe ſi contradicono,contrariano frà di loro; eſſe implicano; ſono implicanti,contradittorii, implicano contradittione manifeſta.

Wider-ſprechend / Contradicente, Contradittorio, Contrariante, Contrario.

Wider-ſprochen/Contradetto, Contrariato, Conteſtato &c.

§ ich hab ihm widerſprochen/ io gli l' hò contradetto.

Chriſtus iſt geſetzt zu einem Zeichen/ dem widerſprochen wird/ Criſto è ſtato poſto come un ſegno à cui ſi contradice.

Un-wider-ſprochen / Non contradetto &c.

Wider-ſprechlich/Adj. Contradicevole,Contradicibile, Contrariabile, Refragabile, Conteſtabile, A cui ſi può contradire e opponere, replicare &c.

Un-wider-ſprechlich/ Incontradicibile, Inconteſtabile, Incontraſtabile, Irrefutabile, Irreplicabile, Irrefragabile, Dimoſtrativo.

§ eine unwiderſprechliche Warheit/una verità inconteſtabile, irrefragabile. V. Unwiderleglich.

ein unwiderſprechlicher Beweis/ un argomento &c. inconteſtabile, ſtringente, calzante, apodittico ò dimoſtrativo.

das iſt unwiderſprechlich/ queſto è inconteſtabile &c. à queſto non ſi può contradire; contro à queſto non ſi può.

etwas unwiderſprechlich darthun / provare,dimoſtrare qualche coſa irrefragabilmente, inconteſtabilmente, apoditticamente.

Wider-ſprecher/ m. Contradittore, Contradicente, Contraſtatore, Conteſtatore &c.

§ ein greulicher Widerſprecher/un gran contraſtatore &c. uno ſpirito di contradittione.

Wider-ſprechung/ſ. Wider-ſpruch/ m. Contradittione, Implicanza, it. Conteſtatione, Oppoſitione, Replica, Contraſto.

ohne einige Widerſprechung/ ſenza contradittione &c. alcuna ò di alcuno.

Zu-ſprechen/Parlare ad uno. Lat. Alloqui.

§ einem zuſprechen/ idem, it. trattenere uno, tenerlo à diſcorso.

einem freundlich zuſprechen/trattenere uno familiarmente,parlargli amichevolmente.

einem Krancken/einem Beängſtigten/ einem Sterbenden ꝛc. troſtlich zuſprechen/ trattenere un' infermo,un angosciato, un moribondo &c. cioè conſolarlo, confortarlo e animarlo con propoſiti conſolanti e confortanti.

den Gäſten freundlich zuſprechen/trattenere familiarmente e corteſemente i convitati, eſortargli, animarli à magnare, à bere, e à ſtare allegramente.

dem Freunden mit zuſprechen helffen/ aiutare il padrone di caſa a trattenere civilmente gli amici che gli danno visita &c.

Zu-ſprechen/Trattenere, it. Render visita, Ricorrere, Venire ad ò da uno. *V.* Ein-ſprechen.

§ einem ò bey einem oft zuſprechen/ visitar,veder,andar'à veder' uno ſpeſſo, rendergli,dargli ſpeſſe visite.

einander zuſprechen/ trattenerſi, abboccarſi, it. conſolarſi inſieme, it. visitarſi, vederſi &c. scambievolmente, rendersi visite reciproche.

der Herr ſpreche mir bißweilen zu / V. S. mi venga a vedere, a visitare qualche volta.

ich will einmal zuſprechen/ io mi pigliaso la libertà di venir' a visitarla, à riverirla, à incommodarla.

einem Krämer / einem Händler oft zuſprechen/ visitare ſpeſſo un mercante e là di lui bottega; ricorrervi ſpeſſo.

der Herr ſpreche zu/wann er was von nöhten hat/ V. S. mi visiti, ella venga, commandi nelle ſue occorrenze.

dem Weinfäßlein/ dem Geldkäſtlein ꝛc. ſo oft zuſprechen/ biß es endlich lär iſt/ visitare ſi ſpeſſo il caratello del vino,lo ſtipetto à danari &c. ch' alla fine reſta vuoto.

einem mit dem Trunck zuviel und oft zuſprechen/ visitar uno, voltarſi ad uno con troppo ſpeſſi brindis; brindeggiarlo,invitarlo à bere in eccesso cioè abbevacchiarlo, ubbriacarlo, cocerlo. V. Zutrincken. Zuſauffen. Beſcheid.

Zu-ſprechen/ heim-ſprechen/ Adgiudicare, Aggiudicare, Appropriare per ſentenza in favore &c.

§ einem die Beſitzung eines Dings gerichtlich zuſprechen / adgiudicare, appropriare la poſſeſſione di qualche:

che coſa ad uno per ſentenza. V. Zuerkennen.

Zu-ge-ſprochen/ Parlato, Trattenuto &c. it. Viſitato.

§ der Geiſtliche hat dem Krancken vebeweglich zugeſprochen/ il miniſtro hà eſortato, conſolato vivamente l'ammalato.

er hat ihm (bey ihm) oft zugeſprochen/ egli l'hà viſitato, veduto ſovente, gli hà reſo, dato viſita ſpeſſe volte.

ſie (die Weibs-Perſon) iſt ihm zugeſprochen worden/ ella (cioè la donna) gli fù aggiudicata, appropriata, dichiarata à lui per ſentenza.

die Verlaſſenſchafft iſt dem Bruder zugeſprochen worden/ l'heredità è ſtata dichiarata eſſer'al fratello.

Un-zu-ge-ſprochen/ Senza parlare ò abboccarſi inſieme.

§ unzugeſprochen fürübergehen/ paſſare, paſſarſene ſenza dirſi parola l'uno all'altro.

unzugeſprochen dahinſterben/ morirſene ſenza conſolatione ò conforto di chi ſi ſia.

Zu-ſprecher/ m. Trattenitore, Allocutore.

§ Zuſprecher bey den Krancken/ conſolatore di malati.

Zu-ſprechung/ **Zu-ſpruch**/ f. Alloquio, Parlata, Trattenimento, it. Viſita.

Zu-ſpruch/ m. Pretenſione, Ragione. V. Anſpruch.

§ einen Zuſpruch zu etwas haben oder zu haben vermeinen/ pretendere à qualche coſa ò credere di haverci pretenſione giuſta; credere di haver ragione à pretendervi.

keinen Zuſpruch zu einem Gut haben/ non haver ragione, nè pretenſione alcuna a qualche bene.

keinen Zuſpruch mehr zu etwas haben/ perder' ò haver perduto (eſſere ſcaduto da) ogni ſua ragione e pretenſione ſopra ò à qualche coſa.

Spreckeln ꝛc. V. Sprenckeln ꝛc.

Spreiſ.

Spreiſſen/ & Dim. ſpreiſſeln/ Sminuzzare in ſtecchi, aſſicelli e ſcheggie; Scheggiare [legna.] Lat. Diffindere.

§ Holtz ſpreiſſen ò ſpreiſſen/ zerſpreiſſen ò zerſpreiſſeln/ ſcheggiare delle legna, farle in ſcheggie ò ſcheggiarelle.

Ge-ſpreiſſet/ **ge-ſpreiſſelt**/ Scheggiato &c.

Spreiſſel/ **Spreuſſel**/ m. Scheggia, Aſtarello, Scaglio, Stecco. V. Span.

§ Spreiſſel/ Geſpreiſſel von Holtz/ ſchoggie di legna &c. ſcheggiame.

ich hab nicht ein Spreiſſel Holtz im Hauſe/ io non hò uno ſtecco di legno in caſa. V. Stecken.

die Spreiſſel aufleſen/ zuſammenraffen/ cogliere, corre, raccorre quà e là le ſcheggie, lo ſcheggiame ò ſchegginme di legno che caſca da quelli che lo ſpaccano ò ſquadrano.

Spreiſſelicht/ **ſpreuſſelicht**/ Adject. Scheggioſo, Scagliolo.

Spreit.

Spreiten/ [da breit/ largo] Spargere, Allargare, Slargare, it. Tendere, Diſtendere, Stendere &c. Lat. Spargere, Sternere &c. V. Breiten ꝛc.

§ die Flügel ſpreiten/ ſpargere le ale.

die Arme über die Erde ſpreiten/ ſpargere le braccia per terra [giacendovi diſteſo.]

einen Teppich auf (über) den Tiſch ſpreiten/ tendere, ſtendere un tapete ſulla tavola.

etliche ſpreiteten ihre Kleider auf die Erde/ alcuni ſtendevano, ſpargevano i loro veſtimenti per terra. Matt. 21. 8.

einem ein friſch und gut Bett ſpreiten/ ſtendere cioè fare, preparare, acconciare un letto freſco e buono ad uno.

Ge-ſpreitet/ Sparſo, Teſo, Diſteſo &c.

§ mit geſpreiteten Armen/ Flügeln ꝛc. colle braccia, ali &c. ſparſe.

geſpreitet ligen/ giacer ſparſo, diſteſo &c.

Spreitung/ f. Spargimento, Allargamento, Diſtendimento, Stendimento &c.

Verb. Compoſ.

Auf-ſpreiten/ Stendere sù.

§ friſche/ weiſſe/ ſaubere Betttücher auf-ſpreiten / ſtendere cioè mettere drappi freſchi, bianchi e netti sù un letto.

Aus-ſpreiten/ Spargere fuora, Diſtendere, Stendere. V. Ausbreiten ꝛc.

§ ein Tuch über etwas ausſpreiten / diſtendere &c. un drappo ſopra qualche coſa.

die Arme ausſpreiten/ diſtendere, ſtendere le braccia.

die Wäſche zum bleichen ausſpreiten/ diſtendere il bucato a biancare nel giardino.

die Beine ausſpreiten/ diſtendere, divaricare, aprire, ſparnicciare, ſquadernare, dirancare, ſpalancare &c. le gambe, met. far la puttana, proſtituirſi, recarſi là come altri vuole.

ſeine Beine jedermann ausſpreiten/ dirancare, ſquadernare &c. le gambe ad ognuno, met. far'il poſtribolo publico, darne a'cani ed a'porci.

Aus-geſpreitet/ Sparſo, Diſteſo, Steſo &c.

§ ein Adler mit ausgeſpreiteten Flügeln/ un'acquila à ali ſparſe, aperte ò diſteſe.

mit ausgeſpreiteten Armen und Beinen da ligen / giacere là diſteſo à braccia e gambe ſparſe, diſteſe.

mit ausgeſpreiteten Armen beten/ pregare Iddio ò far'oratione à braccia diſteſe ò ſteſe.

Uber-ſpreiten/ Tendere, Diſtendere, Stendere di ſopra via. V. Aufſpreiten.

§ ein Teppich überſpreiten/ ſtendere un tapete.

Ver-ſpreiten/ **zer-ſpreiten** ſich/ Spargerſi, Stenderſi, Sparpagliarſi. Lat. Palari.

§ ſich verſpreiten / idem.

die Soldaten verſpreiteten ſich über die Felder/ ſie verſpreiteten ſich hin und her in die Dörfer / i ſoldati le truppe ſi ſpargevano, ſparpagliavano, ſparnicciavano, vagavano, erravano per le campagne e per le ville d'intorno.

Ver-ſpreitet/ zer-ſpreitet / Sparſo, Steſo, Sparpagliato.

§ verſpreitet ligen/ giacere ſparſo &c. quà e là ſenza ordine.

verſpreitet lägern ò gelagert ſeyn/ eſſer'accampato alla ſparpagliata, in confuſione, in ſcompiglio.

Ver-ſpreitung Zer-ſpreitung/ f. Spargimento, Sparpagliamento &c.

Spreitz.

Spreitzen/ ſpreiſſen / ſpreutzen/ Puntellare, Appuntellare, Folcire, Soſtolcire, Soppoggiare, met. [in ſens. recipr.] Farſi grande &c. it. Reſiſtere, Contraſtare, Ripugnare.

§ ſich mit den Füſſen an die Wand ſpreitzen ò ausſpreitzen/ poggiarſi contro con i piedi, appuntar i piedi al muro. Lat. obniti pedibus, met. reſiſtere, far forza ò reſiſtenza.

ſich ſpreitzen mit etwas/ aggrandirſi, farſi grande, pompeggiare, bravare, pa-

pavoneggiare, ſuperbire, ſparmazzare, gonfiarſi con qualche coſa.

er ſpreitzet ſich gewaltig mit ſeinem ꝛc. egli pompeggia &c. fà, mena tanta puzza, fà tanto ſtrepito, fracaſſo col ſuo &c. V. Brüſten, Stutzen, Prangen ꝛc.

ſich wider jemand ſpreitzen / ſpreiſſen/ ſpreutzen/ reſiſtere, ripugnare, contraſtare, far reſiſtenza, far teſta ad uno, farſi forte, tener fermo, ſaldo; inteſtarſi, inrigidirſi, oſtinarſi, arborarſi contro alcuno. V. Sperren ꝛc.

er (ſie) wird ſich nicht viel ſpreitzen/ egli (ella) non farà già gran reſiſtenza.

Ge-ſpreitzet/ Puntellato, Folcito, Soffolcito, it. Diſtelo, it. Reſiſtito &c.

§ er hat ſich lang geſpreitzet/ egli hà fatto lunga reſiſtenza, egli ripugnò, reſiſtette, contraſtò un pezzo.

Un-ge-ſpreitzet/ Senza far reſiſtenza, Senza contraſto.

Spreitz-garn/ m. Everricolo.

Spreitz-ſtange/ Spreitze/ f. Spreitzbaum/ m. Stanga, Barra à ſuffolcire, Puntello.

Spreitzer/ m. Puntellatore, met. Pompeggiatore, Pavoneggiatore &c.

Spreitzung/ f. Puntellamento &c. it. Pompeggiamento &c. it. Renitenza, Ripugnanza, Contraſto &c.

Verb. Compoſ.

An-ſpreitzen ꝛc. *V.* Spreitzen ꝛc.

Auf-ſpreitzen / Stendere, Spalancare.

§ ein gemetzeltes Kalb ꝛc. [mit Spreitzen] auffſpreitzen/ ſpaperare un vitello ammazzato e ſparato.

die Thür auffſpreitzen / ſpalancare la porta con una ſtanga &c. appuntellare la porta per farla reſtar' aperta.

Sprenckeln ꝛc. *V.* Sprencken ꝛc.

Spreng.

Sprengen/ it. ſpringen ꝛc. *V.* infra.

Sprengen/ [ſi dice propriamente di licori e di cole humide. e metaforic. delle aride] Spargere, Inaffiare &c. *V.* Beſprengen/ it. Sprützen ꝛc.

§ mit Waſſer ſprengen/ ſpargere, ſpruzzare, ſbroffare (ſbruffare) ſpargolare con acqua.

mit Weihwaſſer beſprengen/ aspergere, ſpargere, ſpruzzare, ſprazzolare di acqua benedetta.

den Boden ſprengen ò ſprentzen zum Auskehren/ ſpargere, ſbruffare il ſuolo di acqua prima di ſpazzarlo. V. Auffſprengen.

das Geräuche auf der Bleiche ſprengen/ ſpargere, bagnare, ſbruffare, rigare il bucato ò le tele per biancarle.

im Garten ò den Garten ſprengen/ affiare, innaffiare, adacquare, rigare, irrigare il giardino, le piante.

das Fleiſch [mit Salz] ſprengen/ ſpargere la carne di ſale cioè ſalarla leggiermente. Gall. ſaûpondrer.

ſprengen: es ſprengt ein wenig drauſſen/ ſpruzzare cioè piovere, piovigginare un poco in tempo di ſeccaggine e di polvere: egli ſpruzza un poco.

Ge-ſprenget/ ge-ſprengt/ Sparſo &c. it. Sbruffato, Spruzzato, Innaffiato &c.

§ geſprengt Fleiſch ꝛc. carne &c. ſparſa leggiermente con ſale.

Un-ge-ſprengt/ Senza ſpruzzare &c.

§ ungeſprengt auskehren / ſpazzare la ſtanza ſenza ſpruzzarla prima d'acqua.

Ge-ſprenge/ ſ. Spargimento, Spruzzamento &c.

§ ein Geſprenge machen/ far' un ſpruzzamento, it. un guazzo di acqua ſparſa.

ein Geſprenge vom Regen/ ſpruzzaglia.

Spreng-keſſel/ m. Vaſo, it. Pila da acqua benedetta ò ſanta.

Spreng-krug/ m. Spreng-geſchirr/ Sprenge/ f. Affiatoio, Innaffiatoio, Rigatoio, Sbruffatoio.

Spreng-wedel/ Spreng-quaſt/ m. Aſperſorio (Asperges) Spargolo, Aspergolo, Spergolo.

Sprengung/ ſ. Spargimento, Spruzzamento, Innaffiamento.

Verba Compoſita.

An-ſprengen/ Aspergere, Spargere, Spruzzare contro.

§ mit Weihwaſſer anſprengen / aspergere, ſpargere, ſbruffare di acqua ſanta.

ſich damit anſprengen/ aspergerſi, ſpruzzarſi di (prendere, pigliare, pigliare l') acqua ſanta.

An-ge-ſprengt / Aſperſo, Sparſo, Spruzzato.

Auf-ſprengen/ Spargere, Spruzzare ſù.

§ auffſprengen zum kehren / ſpruzzare il ſuolo prima di ſpazzarlo.

ſprengt zuvor auf/ ehe ihr kehret/ ſonſt erreget ſich der Staub / ſpruzzate prima di ſpazzare, altrimente la polvere ſi muove, ſi alza.

Auf-ge-ſprengt/ Sparſo ſù, Spruzzato.

Auf-ſprengung/ ſ. Spargimento &c. Spruzzamento &c.

Aus-ſprengen / Spargere fuora, met. Diſſeminare, Publicare, Sgridare. *V.* Ausſtreuen.

§ etwas unter das Volck überall ausſprengen/ ſpargere &c. it. sbucinare, sbandire qualche coſa frà'l popolo e da per tutto.

eine Zeitung / ein Mährlein/ falſches Geſchrey ausſprengen/ ſpargere, diſſeminare, bandire, publicare una nuova, una novella, rumori, ò novelle falſe &c. Gall. de faux bruits.

Aus-ge-ſprengt/ Sparſo &c.

§ wer hat dieſe Lügen ausgeſprengt? chi hà ſparſo, diſſeminato, meſſo ſù queſte bugie?

es iſt die Mähre überall ausgeſprengt worden/ la nuova, la novella fù publicata da per tutto.

Aus-ſprenger/ m. Spargitore.

§ ein falſch Mährlein-ausſprenger/ ſpargitore, mettitore di novelle falſe.

Aus-ſprengung / ſ. Spargimento, Sbucinamento, Publicatione &c.

Be-ſprengen/ Aspergere, Spargere, Affiare, Innaffiare, Rigare, Irrigare, Adacquare, Spruzzare, Sbruffare, Bagnare &c. *V.* Sprengen ꝛc.

§ mit Waſſer ꝛc. beſprengen/ ſpargere &c. con ò d'acqua.

die Leute mit Waſſer beſprengen/ bagnare la gente con acqua.

mit Saltz beſprengen / ſpargere con (di) ſale.

das Zimmer beſprengen/ ſpargere, rigare, innaffiare la ſtanza.

den Garten beſprengen ꝛc. V. Sprengen ꝛc.

mit Roſen-waſſer/ Roſen-eſſig ꝛc. beſprengen/ ſpruzzare, sbruffare &c. d'acqua-roſa, d'aceto roſaceo (roſato) &c.

mit Weyhwaſſer beſprengen/ aspergere, ſpargere d'acqua ſanta.

ſich beſprengen mit Weyhwaſſer/ aspergerſi di (pigliare l') acqua benedetta.

die Blumen beſprengen / innaffiare, adacquare i fiori, le piante.

mit dreckigten Waſſer ꝛc. beſprengen/ ſpruzzare, ſchizzare, ſchiccherare, ſchimbiccherare di acqua fangoſa e lorda. V. Beſprützen.

mit ſchwartzen ꝛc. Flecken beſprengen/ ſpargere, ſpruzzare cioè macchiare, taccare di macchie nere &c.

Be-ſprengt/Aſperſo, Sparſo, Irrigato. Spruzzato &c.

§ beſprengt mit dem Blut JEſu Chriſti/ aſperſo col Sangue di Gieſu Criſto.

Be-ſprengung/ f. Aſperſione.

§ die Beſprengung des Bluts JEſu Chriſti/ l'aſperſione del Sangue di Gieſu Criſto.

Ein-ſprengen/ Spargere [leggiermente] di ſale per conſervare, Inſalare. *V.* Saltzen.

§ Fleiſch ꝛc. einſprengen/ ſpargere carni &c. di ſale; ſalarle per (la conſerva di) qualche tempo.

mit Saltz und Eſſig einſprengen/ ſpargere di ſale e di aceto.

Sprengen/ [da ſpringen/ ſaltare] Fare crepare, Scoppiare ò Schiantare, Spezzare o Fare ſpezzare con uno ſchianto.

§ ein Thor mit einer Petarde ſprengen/ ſchiantare, far ſaltare, ſpezzare una porta con una petarda; petardare una porta.

einen Felſen mit Pulver ſprengen/ ſpezzare una rocca con polvere di cannone.

ein Stück durch Uberladung ſprengen/ far crepare un pezzo di cannone per haverlo ſoricaricato.

* eine Bombe ſprengen/ far crepare una pompa.

eine Veſtung/ einen Thurn/ ein Schiff ꝛc. ſprengen/ in die Luft ſprengen/ far ſaltare, mandare in aria una fortezza, un torrione, un vaſcello &c.

Be-ſprengt/ Fatto crepare ò ſchiantare.

Spreng-kugel/ f. Petarda.

Spreng werck/ n. Macchina, Stromenti da fare ſchiantare; come ſono petarde &c.

Sprengung/ f. Attione di far ſaltare ò crepare.

Verb. Compoſit.

Auf-ſprengen/ Aprire per forza ſpezzando, gettando (buttando) giù facendo ſchiantare.

§ ein Thor/ eine Thür mit Gewalt auf-ſprengen/ sfracaſſare, forzare, ſforzare, ſconficcare, mandar giù una porta ò un uscio in cotal modo.

ein Schloß ꝛc. auf-ſprengen/ ſforzare, ſfracaſſare una ſerratura.

Auf-geſprengt/ Aperto in tal modo.

Entzwey-/ in Stücke- ò voneinander-ſprengen/ ver-ſprengen ò zer-ſprengen/ Spezzare, Far ſaltare ò ſchiantar' in pezzi con grande ſforzo che ſi fà.

Los-ſprengen/ Sciogliere in cotal modo violento.

Ver-ſprengen/ zerſprengen ꝛc. *V.* Entzwey-ſprengen ꝛc.

Sprengen/ [da ſpringen] Correre à tutta briglia ò à briglia ſciolta con un cavallo, Far correre il ſuo cavallo, Dargli tutta la carriera.

§ mit einem Pferde ſprengen/ daher-ſprengen ò ein Pferd ſprengen/ idem. *V.* Sporn-ſtreichs.

mitten unter das Volck ſprengen/ ſcagliarſi à cavallo frà 'l popolo.

er ſprenget über die Gaſſen/ als wäre er raſend/ egli ſcorſeggiava à cavallo per le ſtrade (piazze) da forſennato.

einen Jungen ꝛc. hin und her ſprengen/ ſtrabalzare un ragazzo, facerlo trottare, galoppare, paſſeggiar in volta, e correre quà e là.

Be-ſprengt/ Corſo à tutta briglia &c.

§ er kam geſprengt mit ſeinem Gaul/ venne correndo à tutta briglia, à ſperoni battuti.

ſie hat die arme Magd hin und her geſprengt/ ella fece trottare la povera fante quà e là.

Sprenger/ m. Corritore à cavallo à tutta briglia.

Verb. Compoſit.

Durch-ſprengen/ hindurch-ſprengen/ Paſſare [correndo] à tutta briglia, à tutta carriera.

Fort-ſprengen/ Continouare il ſuo camino à tutta carriera.

Hin-ſprengen/ Scagliarſi, Correre a quella volta, à ſperoni battuti.

§ ich will den Jungen geſchwind hin-ſprengen/ io ci farò correre, trottare ſubito il ragazzo.

Hinab-ſprengen/ hinaus-ſprengen/ hinein ſprengen/ hinüber-ſprengen/ hinum-ſprengen ꝛc. Correre, Scagliarſi in giù, Correre fuori, Correre dentro, Correre all' altra banda (volta) à tutta carriera; e ſimili.

Nach-ſprengen/ Intracciare uno per giugnerlo, à tutta carriera.

§ einem nach-ſprengen/ idem.

Voraus-ſprengen/ Correre, Scagliarſi innanzi à tutta briglia.

Vorüber- ò fürüber-ſprengen/ Paſſare à ſperoni battuti.

Zuſprengen/ Scagliarſi contro à tutta carriera.

§ auf den Feind zuſprengen/ ſcagliarſi à tutta briglia ſu gli nemici.

Sprenk.

Sprenken/ ſprenkelen/ ſprincken/ Cancellare, Graticchiare, Aggraticchiare. Lat. Clathrare.

§ ein Fenſter ſprenken ò verſprenken/ cancellare &c. una fineſtra. *V.* Gatter. Gittern ꝛc.

ein geſprenket ꝛc. Fenſter/ ein Sprenk-Fenſter/ fineſtra cancellata, graticchiata, fatta à cancelli, a grata.

Sprenk-werck/ m. Cancelli, Ferriate, Grate, Opere cancellate &c.

Sprenkel/ Sprinkel/ Sprintzel/ m. Calappio Trappola, Traboccheto da pigliar' uccelli.

§ Vögel mit dem Sprenkel fangen/ pigliar' uccelli al calappio, accalappiarli, incalappiarli.

Sprenkel auffſtellen/ Sprenkel richten/ tender calappii.

Sprenkeln/ ſpreckeln/ ſprikeln/ it. beſprenkeln ꝛc. it. ſprengeln ꝛc. [da ſprenken ꝛc.] Screziare, Scritiare, Variare.

§ mit allerhand Farben ſprenkeln/ ſcreziare, variare, ſpargere, taccare, macchiare, diſtinguere di ogni ſorte di colori. *V.* Schäcken.

Be-ſprenkelt/ geſpreckelt ꝛc. it. ſprenklicht/ ſpreclicht/ ſprikelicht/ Screziato, Scritiato, Variato, Sparſo, Macchiato, Diſtinto di varii colori. *V.* Schäck ꝛc. Bunt ꝛc.

§ geſpreckelte Federn ꝛc. penne &c. ſcreziate, varie.

ſpreckelichte ꝛc. Hüner ꝛc. galline &c. à penne e piume ſcreziate &c.

ſpreckelicht-grün ꝛc. verde &c. ſcreziato, ſparſo di altri colori.

Sprenkelung/ f. Screziamento, Screziatura &c.

Spreu.

Spreu/ Spreuer/ f. [da ſpreiten/ ſpargere] Pula, Paglia, Loppa, Vigliuoli. Lat. Palea, acus, aceris.

§ den Weitzen ꝛc. von Spreu reinigen/ abſcheiden/ mondare, ſeparare il formento dalla paglia, ſpularlo, ſvigliarlo.

die Gottloſen ſeynd wie Spreu/ gl' empii ſono come pula. Pſ. 1.

Spreu-ò Spreuer-kaſten/ u. Paliaio.

Spreu-ò Spreuer-ſack/m. Sacco, Saccone empito di pula, Pagliariccio Pulariccio.

Spreuicht / ſpreuericht / Adj. Pagliolo, Puloſo, Loppolo, Miſto di pula ò non mondato bene da ella.

§ ſpreuicht Brod ꝛc. pane pagliolo &c. V. Kleyen ꝛc.

Spreuſſel ꝛc. *V.* Spreiſſel ꝛc.

Spreutzen ꝛc. *V.* Spreitzen ꝛc.

Sprieg.

Spriegel / Sprügel / m. [da ſpreutzen/ſtendere] Arco ò legno piegato in arco ò Mezo cerchio per far tenda, volto ò coperto ad un cocchio, ad una barca, viridario &c. *V.* Bogen.

§ Wagen-/Kutſchen-/Nachen-ꝛc.ſpriegel/ arco da cocchio, da barca &c. Wiegen-ſpriegel/ arco da cuna.

Spriegeln/ ſprügeln/ Arcare, Voltare con tali legni piegati in arco.

Spriesſ.

Spriesſen/ Verb. irreg. mà inuſit. Inflex. Vid. Gram. pag. 246. Germinare, Progerminare, Pullulare &c. *V.* Sproſſen ꝛc.

Verb. Compoſ.

Ent-ſprieſſen/ met. Originarſi, Nascere, Derivarſi, it. Descendere, it. Procedere.

§ von Phar- ò Wahrmund entſprieſſen die Könige von Franckreich/ da Faramondo (Warmondo) discendono (ſono discesi) i Rè di Francia.

aus Hoffart / Geiz und Geilheit entſprieſſé alle Sünden und Laſter/ dalla ſuperbia, avaritia e luſſuria procedono, ſorgono, ſalgono, escono, ſi diramano, emanano tutti li vitii e peccati. V. Entſpringen.

Ent-ſproſſen/ Originato, Nato, Discelo &c.

§ er iſt von einem hochadelichen Stammen entſproſſen/ egli è discesо, nato, uscito da familia, ſchiatta nobiliſſima.

Er-ſprieſſen/ Fruttare, Far frutto, Eſſere, Ridondare à profitto.

§ es wird euch zu groſſem Nutzen erſprieſſen/ queſta coſa ridonderà, riuscirà, ſpuntarà à grandiſſimo voſtro utile, avantaggio.

Anderer Theil.

Er-ſprießlich/ Adj. Fruttante, Fruttuoſo, Utile, Profittevole, Proficuo, Avantaggioſo, Giovevole, Espediente, Conducibile. *V.* Nützlich ꝛc.

§ erſprießlich ſeyn zu etwas/ eſſer profittevole &c. it. conferire, confare, fare, contribuire, giovare a qualche coſa. V. Helffen. Nutzen ꝛc.

er wird dir zu künfftiger Beförderung erſprießlich ſeyn/ queſto ti ſarà giovevole &c. al tuo futuro avanzamento.

es kan hierzu nichts erſprießlicher ſeyn/ als ꝛc. a queſto non vi è miglior espediente.

dieſes Bad wird zu ſeiner Geſundheit ſehr erſprießlich ſeyn/ queſto bagno gli conferirà, contribuirà, farà, confarà, giovarà aſſai à ricuperare la ſalute.

ein hocherſprießliches Mittel / un grand'espediente.

ein erſprießlicher Raht / un conſiglio utile, giovevole, proficuo &c.

ich will alles beſorgen / was zu deinem wahren Beſten wird erſprießlich ſeyn/ io curarò, procurarò tutto ciò che ſarà conducibile &c. al (che farà per il) tuo vero bene.

erſprießlich arbeiten ꝛc. lavorare profittevolmente, fruttuoſamente, con ſuo avantaggio.

Un-er-ſprießlich/ Inutile, Improfittevole, Inconducibile &c.

Er-ſprießlichkeit/ f. Espedienza, Profittevolezza, Confacevolezza Conducimento, Beneficio &c. *V.* Nutze ꝛc.

Spriet.

Spriet/ n. [da ſpreiten] Antenna dell' albero della nave.

§ Segel- ò Maſt-ſpriet/ idem.

Spring.

Springen/ [Verb. irreg. Inflex *V.* Gram. pag. 246.] Saltare, Saltellare, Dar, Far, Spicear ſalti. Lat. Salire.

§ tantzen und ſpringen/ danzare (ballare) e ſaltare, tripudiare. V. Dantzen. Hüpfen ꝛc.

Kunſt-ſpringen / Gauckel-ſpringen far ſalti artiſti, giuocolare di ſalti artificioſi e maeſtrevoli.

das Pferd ſpringt/ kan ſpringen/ quel cavallo ſalta, fa ſalti, è ſaltatore.

der Wolf ſprang ihm an Hals/ il lupo ſegli avventò alla gola.

in die Höhe ſpringen/ ſaltar'in alto ò in aria.

der Hund ſpringt auf die Banck / die Katz ſpringt auf den Herd/ il cane ſalta ſulla panca, la gatta ſalta ſul focolare.

mein Geliebter ſpringet auf den Bergen ꝛc. mio Diletto viene ſaltando sù per i monti e ſaltellando per i colli. Cant. 2.

mein Geiſt ſpringet/ jauchzet und frolocket in dem HERRN/ mio ſpirito ſalta, ſaltella, eſulta, giubila, brilla e feſteggia nel Signore.

aus (aufs) Land ſpringen [aus dem Schiffe] ſaltar'in terra [dalla barca.]

auf die Füſſe ſpringen wie eine Katze/ ſaltar' in piedi come la gatta.

auf einen ſpringen / einem auf den Leib (Hals) ſpringen / ſaltare, balzare, ſcagliarſi addoſſo ad uno. V. Anfallen. Anſpringen.

aufs Pferd ſpringen/ ſaltar' in ſella, ſcagliarſi, avventarſi à cavallo. V. Schwingen.

der Hengſt ſpringt auf die Stute / lo ſtallone ſalta, ſale cioè copre la cavalla (giumenta.)

einen Hengſt/ Bock ꝛc. ſpringen laſſen [auf die Stute/ Ziege ꝛc.] far ſalire, it. ammettere, dare lo ſtallone alla giumenta, il becco alla capra.

aus dem Bette ſpringen/ ſaltare, ſcagliarſi, balzarſi, sbalzare giù, trarſi dal letto.

ſchier aus der Haut ſpringen für Freude/ für Zorn und Unwillen/ ſaltar fuori di pelle cioè non capire nella pelle di gioia, di rabbia e ſdegno.

aus dem Fenſter ſpringen/ ſaltar fuori dalla fineſtra. V. Hinausſpringen ꝛc.

durch die Reiffe ſpringen/ ſaltare per i cerchi.

für Freuden ſpringen/ ſaltare, ſaltellare (tripudiare) di gioia. Gall. treſſaillir.

für Schmertzen ſpringen/ ſaltare, ſtrabiliare di dolore.

ins Waſſer/ ins Feuer ꝛc. ſpringen/ ſaltare, ſcagliarſi, lanciarſi nell'acqua, nel fuoco &c. V. Werffen ꝛc. Stürtzen ꝛc.

ins Schiff ſpringen/ ſaltar'in barca.

nach etwas ſpringen/ ſaltare cioè ſpiccar'un ſalto per attignere, giungere, cogliere ò acchiappare qualche coſa.

über einen Graben ſpringen/ ſaltare, francare (gall. franchir) un foſſo ò una foſſa.

der Hirſch ſpringet über den Zeug / il cervo ſalta le tele, le tende.

über bloſſe Degen ꝛc. ſpringen/ ſaltare sù per le ſpade nude &c.

vom Pferd ſpringen/ ſaltare, sbalzare da cavallo.

von einer Materi ohne Vernunfft zur andern ſpringen / ſaltare di palo in frasca, ſcappare dal propoſito.

ſpringen wie ein Ball: der Ball

ſpringt/ ſaltare, balzare: la palla balza.
der Ball höret auf zu ſpringen/ la palla muore.
der Wein ſpringt im Glaß/ il vino ſaltella, brilla, grilla nel bicchiere.
der Fiſch ſpringt/ il pesce ſalta, cioè palpita, ſi sbatte. V. Zappeln.

Springen/ Saltare cioè Correre, Fuggire, Darle à gambe &c. V. Lauffen. Fliehen ꝛc.

§ ſpring geſchwind/ und komm bald wieder/ corri preſto, corri ſpacciatamente e ritorna ſubito. V. Hinſpringen ꝛc.
ich will geſchwind ſpringen/ und ihms ſagen/ io correrò, volarò preſto à dirglielo.
einen ſpringen machen: ich will ihn ſchon ſpringen machen/ far' uno ſaltare cioè correre: io lo farò ſaltare. V. Sprengen.
ſpringen laſſen: laß den Jungen geſchwind dahin ſpringen/ lasciar, far ſaltare: fà ſaltarvi preſto il ragazzo.
er ſpringt wie ein Hirſch/ egli ſalta, corre come un cerbio.
aus dem Kloſter ſpringen/ ſaltare cioè ſcappare, fuggire dal chioſtro.
in ein Hauß ſpringen/ ſich zu retten/ ſaltare, sbalzare in una caſa per ſalvarſi.
ins Feld ſpringen/ ſaltar' in campo, met. correr' alla guerra, it. preſentarſi al duello.
er wird ſpringen müſſen/ egli dovrà ſaltare cioè andare, ſpacciar terreno.
das Geldlein wird ſpringen/ il danaruccio ſen' anderà à ſpaſſo. V. Draufgeben ꝛc.

Springen/ Saltare cioè Crepare, Crepacciare, Schiantare, Scoppiano. V. Sprengen.

§ die Käſten ſpringen im Feuer/ le caſtagne crepano &c. nel fuoco. Ved. Barſten. Aufſpringen.
das Feuer/ das Holtz ſpringet/ il fuoco crepa, crepola, le legna crepano. V. Spratzeln.
das Glas/ das Eis/ der Leim/ das Salz ꝛc. ſpringet/ il vetro crepa, il ghiaccio crepa (ſà cricch) la colla, il ſale crepa &c.
die Mine ſpringet/ la mina ſalta, il fornello giuoca.
ſpringen laſſen: eine Mine ſpringen laſſen ò machen/ dar fuoco alla mina, farla giuocare.

Springen/ Saltare cioè Sorgere, Salire, Spiccare, Spicciare. V. Quellen. Entſpringen.

§ da ſpringt ein Brunn/ là ſale, ſorge, ſpiccia una fontana.
ſelbiges Waſſer ſpringt aus einem Felſen/ quell' acqua ſale ſpiccia, ſorge da una rocca.
das Blut ſprang aus den Adern/ il ſangue ſalì, ſpicciò dalle vene.
eine Waſſerkunſt ſpringen laſſen/ far giuocare le acque d'artificio.
eine Ader ſpringen laſſen/ far ſpicciare cioè aprire una vena.

Springeln/ Verb. dimin. & iter. Saltellare, Salticchiare.

Springend/ Saltante, it. Brillante.

§ ſpringende Docke/ Springdocke/ bamboccia ſaltante, ſaltarina.
ſpringend Waſſer/ ſpringender Brunnen/ acqua ſagliente, ſorgiva di fontana.
ſpringend kommen/ venire ſaltando, ſaltellando ò ſaltelloni.
ſpringende Geiſterlein/ ſpiritelli brillanti, brillarini, ſaltanti, ſaltarini.

Geſprungen/ Saltato, Salito &c.

§ wir haben getantzt und geſprungen/ habbiamo (danzato) ballato e ſaltato, fatto balli e ſalti.
wir ſeynd tapfer geſprungen/ daß wir das Thor erreichet haben/ habbiamo ſaltato cioè corſo ſpacciatamente per giungere la porta.
ich meine/ er iſt geſprungen/ als er den Schergen erblicket/ all' hora ſi ch' egli la diede à gambe, quando vidde gli sbirri.
der Hengſt ꝛc. hat geſprungen/ lo ſtallone hà ſalito [la giumenta.]
das Stück/ der Hafen ꝛc. iſt geſprungen/ il pezzo [di cannone] la pentola è crepata, ſchiantata &c.
ein geſprungener Hafen ꝛc. pignata, pentola &c. crepata.

Geſpringe/ n. Saltamento, Saltellamento, Saltello.

§ ein Getantze und ein Geſpringe/ balli (danze) e ſalti.

Spring-ader / Spring-quelle/ f. **Spring-brunne**/ m. Vena, Fonte, Fontana, Scaturigine d'acqua viva e ſorgiva ſagliente.

Spring-ball / m. Palla da balzo cioè da giuoco.

Spring-brunn ꝛc. V. Spring-ader ꝛc.

Spring-bengſt/ m. Stallone, Ammaſſario, Cavallo da razza.

Spring-körner/ Spring-kraut/ m. Catapuccia, Latiri.

Spring-kunſt/ f. Arte di ſpiccare ſalti maeſtri e giuocolareſchi.

Spring-quelle ꝛc. V. Spring-ader ꝛc.

Spring-pferd/ m. Cavallo ſaltatore ò ſaltarino. V. Springer.

Spring-ſtock/ m. Brandillocco, Spunto, Meza pica.

Spring-verſe / Verſi ſaltellanti ò sdruccioli.

Spring-waſſer/ n. Acqua ſorgiva, ſagliente, Acqua viva di fontana.

Springling/ m. Saltarello.

§ ein junger Springling/ un ſaltarello di ragazzetto cioè leggiero e snello.

Springer/ m. Saltatore, Saltarino, it. Cavallo tale.

§ ein künſtlicher Springer/ Kunſtſpringer/ Luft-ſpringer/ ſaltarino, ballarino, maeſtro ſaltatore.
Springer [im Schachſpiel] ſaltatore, ſaltarino [ne' ſcacchi.]
die hohe Springer brechen den Hals/ die ſtarcken Ringer fallen zu Boden/ i più alti ſaltatori ſi fiaccano il collo, i più forti lottatori vanno per terra.
junger Springer/ alter Steltzer/ giovane ſaltatore, vecchio zoppatore.
einen mutigen Springer tummeln/ maneggiare un fiero [cavallo] ſaltatore.
die verrugte Springerin Herodias/ quell' infame ſaltatrice di Herodiade.

Springung/ f. Saltamento &c.

Sprang/ m. **Sprünge**/ plur. Salto, Salti, plur. it. Ballo, Danza, it. Scorſa, it. Schianta, Crepatura.

§ einen Sprung thun/ fare, dare, ſpiccare un ſalto.
völliger Sprung/ ſalto a piè pari, ſalto pieno.
ein Sprung vor ſich und hinter ſich/ un ſalto per dinanzi ed un altro in dietro.
einen Sprung mit einer thun/ far' un ſalto, un ballo, ò ballare con una, met. uſare carnalmente con eſſa. V. Tantz.
den Hengſt zum Sprung laſſen/ laſciar ſalire lo ſtallone, ammetterlo al ſalto, alla monta.
einen hohen Sprung thun/ ſpiccare un ſalto ſublime, un ſalto in aria.
keine groſſe (hohe) Sprünge thun können/ non potere ſpiccare ſalti grandi e alti, met. eſſer debole, it. povero &c.
einen Sprung ò den Sprung wagen ò thun/ riſchiare, cimentare, hazzardare, fare un ſalto ò il ſalto, met. un'impreſa perigliosa, it. una ſcappata piena di riſchio.
einen Sprung zum Fenſter hinauswagen ò wagen müſſen/ dover riſolvere, riſchiare un ſalto giù dalla fineſtra.
ein gefährlicher Sprung/ un ſalto pericoloſo, ſalto mortale.
auf dem Sprung ſtehen/ ſtare ſul ſalto ò sù i ſalti cioè in procinto, pronto, ſullo scocco.
auf dem Sprung ſtehen etwas zu thun/

thun/ ſtar' in procinto &c. di far qualche coſa.

auf den Sprung ſtehen zu fallen/ ſtar ſul ſalto, ſul crollo, cioè ſull'orlo per cascare.

einen groſſen Sprung thun ò gethan haben/ fare ò haver fatto un gran ſalto, met. un' impreſa pericoloſiſſima.

mit groſſen (weiten) Sprüngen/ à gran ſalti.

mit einem Sprung/ à ſalto, di ſalto ò in un ſalto.

es iſt noch ein guter Sprung hin/ci è ancora un buon ſalto, cioè un gran camino, buon pezzo di ſtrada.

einen Sprung thun an einen Ort/einen Sprung irgend hin thun/ far' un ſalto cioè una ſcorſa in ò verſo un luogo, a qualche volta.

krumme Sprünge/ Krummſprünge/ corvette, corbette, ſalti torti e traverſi, it. atteggiamenti, poſture, gambate, ſcambietti, met. truffarie, busbaccherie, inganni, malitie &c.

er macht mir viel krumme Sprünge/ egli mi fà delle gambate &c. aſſai.

einem auf (hinter) die Sprünge kommen/ ſcoprire le gambate &c. cioè gl'inganni, le furberie, le menate, le pratiche di uno.

einen auf die Sprünge bringen/ metter' uno sù i ſalti, met. farlo fare ò parlare ciò che ſi vuole.

Bocksprünge/ Capriolen/ ſalti di montone ò di cauriolo; capriole, ſcambietti.

ſolche Sprünge ſchneiden oder machen/ ſpiccare capriole, fare ſcambietti, ſcambiettare colle gambe.

wunderliche/ſeltſame Sprünge/ ſalti, met. attioni, impreſe &c. ſtrane, ſtravaganti. V. Krummſprünge.

Sprünge der Pferde auf der Reitſchul/ arie del maneggio.

Sprünge des Ballens/ des Steins ꝛc. auf der Erden/ ſalti, balzi, sbalzi, ſtrabalzi che fà una palla, una pietra &c. lanciata per terra.

das Glas/ der Krug ꝛc. hat einen Sprung/ il bicchiero, il boccale hà una crepatura, un crepaccio, uno ſchianto, uno ſchiantolo, un cricco. V. Schrick.

Ballen-ſprung/ ballo, sbalzo di palla.

Bock-ſprung/ ſalto di montone, it. capriola, ſcambietto.

Ehren-ſprung/ ſalto d' honore cioè ballo honorato.

einen Ehren-ſprung mit einer thun/ far' un ballo d' honore con una, cioè in qualche convito e publica allegrezza.

Fecht-ſprung/ ſalto, it. atteggiamento nel fare di armi, ſalto di gladiatore.

Fecht-ſprung im Tranſchiren/ atteggiamento che fà col coltello il trinciante à tavola d'un Grande.

Freuden-ſprung/ ſalto di allegrezza.

einen Freudenſprung thun/ far' un ſalto per eccesſo di gioia, eſultare di gioia.

Gaucklel-ſprung/ ſalto artificioſo da ſaltarino, ballarino &c.

Glücks-ſprung/ ſalto cioè accidente di fortuna.

Haſen-ſprung/ ſalto di lepre [certo officello del talone di dietro]

Hirſch-ſprung/ ſalto di cervo.

Karpen-ò Karpfen ꝛc.-ſprung/ ſalto di carpione ò altro peſce nell'acqua.

Katzen-ſprung/ ſalto di gatta.

Luftſprung/ ſalto in aria, it. ogni ſalto ſublime, perigliosò e mortale.

einen Luftſprung thun/ fare, ſpiccar' un ſalto in aria, it. un ſalto mortale.

Pferd-ò Roß-ſprünge/ arie, paſſate, corvette, capriole del cavallo.

Sonnen-ſprung/ ſalto del ſole (certo fenomeno di eſſo.)

Ur-ſprung/ fonte, origine, principio, cauſa. V. Anfang. Grund. Urſach. Ur ꝛc.

Eigenliebe (auſſer GOtt) iſt der Urſprung alles zeitlichen und ewigen Elends/ l'amor proprio (fuor di Dio) è l'origine di (da quello muove &c.) ogni miſeria temporale ed eterna.

Urſprung eines Worts/ origine, radice, primitivo, tema, etimo d'un vocabolo.

Urſprung einer Familie/ origine d'un linguaggio, famiglia ò caſata.

Urſprung eines Streits/ Kriegs/ principio &c. d'una lite, conteſa, guerra.

Urſprung einer Betrübnis/ cauſa d' una triſtezza &c. V. Urſach.

einem Ding den Urſprung geben/ dar' il principio, l' origine à qualche coſa.

von etwas den Urſprung haben/ nehmen/ havere, tirare, didurre, prendere l'origine, it. originarſi da qualche coſa. V. Herrühren. Herkommen. Entſpringen.

Wag-ſprung/ ſalto riſchioſo e mortale.

Waſſer-ſprung/ ſalto cioè ſorgente, ſorgiva, fonte, ſcaturigine d' acqua viva.

Sprung-riem/ m. Camorra, Camorrone.

Sprung-weis/ Adv. Per ſalto, A ſalti.

Sprünglein/ n. Saltello, Saltuccio, Saltolino.

—ſprünglich/ Adj. [non hà uſo che nel ſeguente Compoſto]

Ur-ſprünglich/ Adj. Originale, Originario, Fontale, Primitivo, Primo, Radicale, Principale.

§ die urſprüngliche Urſach eines Dings/ cauſa prima, principale &c. d' un effetto.

ein urſprünglich Wort/ un vocabolo primitivo, radicale, originale &c. un primitivo. V. Stammwort.

GOTT iſt die urſprüngliche Weißheit und Güte/ Dio è la Sapienza e la Bontà fontale.

Ur-ſprünglich/ Adv. Originalmente, Principalmente &c.

§ ich hab urſprünglich ſehen wollen/ was der Autor ſchreibt/ weilen mir eine fremde Anziehung und Überſetzung kein Gnügen gethan/ hò voluto vedere in fonte, nell'originale, nell'autografo ciò che dice ò ſcrive l'autori, non appagandomi dell' allegatione ò traduttione altrui.

er kommt urſprünglich daher/ daß ꝛc. queſto viene, procede, muove originalmente &c. in fondo da ciò che &c. origine &c. di queſto è che &c.

Verba Compoſita.

Ab-ſpringen/ Saltare, Scattare, Scoccare,

§ die Saiten einer Laute ꝛc. ſpringen zu Zeiten ab/ le corde d' un liuto &c. ſaltano, ſcattano, ſi rompono talvolta.

die Farb/ der Leim/ der Kleiſter/ die Tünch/ der Mörtel ꝛc. ſpringt ab/ il colore, la colla, l intonico, la malta &c. ſalta, crepa, ſi ſtacca, ſcalcina, ſtonica, ſcanica.

abſpringen laſſen/ laſciare ſcattare, ſcoccare. V. Abſchnellen.

[von einer Parthey] abſpringen/ ſaltare cioè abbandonare, deſertare il (alienarſi, ſtaccarſi dal) partito, la fattione di uno.

er will wieder abſpringen/ egli vuol abbandonare il partito preſo &c.

von einer Religion ꝛc. abſpringen/ apoſtatare da una religione &c.

von einer Meinung abſpringen/ demordere da (laſciar' andare, abbandonare) un' opinione, diſfarſene.

Ab-ge-ſprungen/ Saltato &c.

§ es iſt dem Geiger eine Saite abgeſprungen/ egli è ſaltata, rotta una corda al ſuonatore.

abgeſprungener Leim/ abgeſprungene Tünch ꝛc. colla ſaltata &c. geſſo, intonico &c. crepato, ſcagliaro, ſtonicato, ſcanicato.

Ab-ſpringer/ m. Diſertore, Apoſtata, Traſuga, Fuggitivo.

Ab-ſprung/ m. Deſertamento, Apoſtaſia.

§ den Abſprung wagen/ abſprüngig werden/ apoſtatare, deſertare, traſfuggire &c.

An-ſpringen/ Saltare contro, incontro ò addoſſo, met. Importunare con ſcorſe &c.

§ es ſprang ihn ein Wolf/ ein Bär ꝛc.

ait/ un lupo, un orſo gli ſalto addoſſo ò al collo ò colletto.

jemand oft anſpringen / importunare, moleſtare uno con troppo ſpeſſi ſuoi corſi e' ricorſi da ſe ed in caſa ſua.

An-ge-ſprungen / Saltato contro &c.

An-ſprung / m. Salto fatto contro ò incontro.

§ einen Anſprung nehmen/ ſpiccar' un ſalto incontro.

Auf-ſpringen / Saltare in alto &c.

§ für Freuden aufſpringen / ſaltare &c. in alto, eſultare di allegrezza, brillare di giubili.

den Ballen aufſpringen òwieder aufſpringen machen oder laſſen / far balzare ò ribalzare la palla; dargli ò rendergli il balzo.

aufſpringen [in die Luft] ſaltare, andar' in aria.

es ſprangen [vom angezündeten Pulver] 300. Mann in die Luft auf/ dalla polvere, dove il fuoco ſi appicciò, andarono in aria trecento huomini.

aufſpringen [aus dem Bette:] ich will geſchwind aufſpringen / ſaltare su [dal letto:] io ſaltarò dal letto ſubito.

es ſprang ihr überall die Haut auf/ le ſi ſchiantava tutta la pelle. Bocc. Nov. Dello ſcolare.

ſich ſo voll anfreſſen / daß einem der Bauch aufſpringen möchte / mangiare, empirſi à crepa, pancia.

die überzeitigen Feigen / Kirſchen/ Granat-äpfel ſprungen auf/ li fichi, le cireggie, le melegranate &c. ſtramature ſi aprono, ſi crepacciano.

die unaufgeſchnittenen Käſten ſpringen auf im Feuer/ le caſtagne non infraccate ſchiantano, ſcoppiano nel fuoco.

die Schlöſſer/die Feſtel &c. ſprungen von ihnen ſelber auf/ le ſerrature, i catenacci, li ceppi &c. ſaltarono, cioè s'aprirono da per ſe.

ein Tabacksbüchlein / ſo mit einem Druck aufſpringt / una tabacchiera che ſi apre con uno ſcoppio, premendola un tantino.

der Wein ſpringt auf im Glaß/ il vino ſaltella, brilla, grilla nel bicchiere.

Auf-ge-ſprungen / Saltato in alto &c.

§ das Admiralſchiff iſt aufgeſprungen/ la nave ammiraglia ſalto, andò in aria.

das Eis iſt aufgeſprungen/ il ghiaccio s'è aperto, crepato, cricchiato.

der Eiſſen iſt aufgeſprungen/ l'ulcera, la vomica è crepata.

Auf einander ſpringen/ Saltare, Saltarſi addoſſo l'uno l'altro, ò l'uno ſull'altro.

§ die Hunde &c. ſpringen aufeinander/ i cani ſi ſaltano addoſſo l'uno ſull'altro.

Auf-ſeit-ſpringen / bey-ſeit-ſpringen/ Saltare da parte, da banda, Sbandarſi con un ſalto.

§ ich ſprang noch zu allem Glück auf ſeit per mia fortuna ſpiccai un ſalto da banda.

Aus-ſpringen / Saltare, met. Scappare fuora con un ſalto.

§ der Vogel wird ausſpringen/ l'uccello ſcapperà.

einen Gefangenen ausſpringen laſſen/ laſciare ſcappare un prigione, dargli lo ſcampo ò campo di fuggire. V. Entſpringen.

ausſpringen [aus dem Kloſter] ſcappare, fuggire dal monaſterio, ſcampare dal chioſtro; apoſtatare, ſmonacarſi, ſfratarſi, gettar l'habito fratesco.

Aus-ge-ſprungen / Saltato, met. Scappato &c.

§ er iſt ausgeſprungen / egli è ſcappato &c. egli hà appoſtatato.

ein ausgeſprungener Münch/ un frate ſcappato, un frate appoſtatato, uno sfratato, smonacato.

Aus-ſprung / m. Scappata.

§ den Ausſprung wagen/ hazzardare, arriſchiare la ſcappata.

Aus-einander-ſpringen / Discommetterſi, Sdrucirſi, Scomponerſi con un ſalto ò ſcoppio.

§ die Fugen des Gebäues ſprangen plötzlich auseinander / le commeſſure della fabrica ſi ſcoppiarono di ſubito, ſi ſcompaginarono con uno ſcoppio.

Be-ſpringen / Verb. act. [non ſi uſa che de' cavalli &c.] Saltare, Salire, Montare, Coprire per la generatione. V. Beſchellen.

§ der Hengſt beſpringt die Stute / lo ſtallone monta, copre la giumenta.

eine Stute &c. beſpringen laſſen/ laſciar ſalire, coprire una cavalla &c.

Bey-ſpringen / Soccorrere, Sovenire, Aiutare, Aſſiſtere, Dar ſoccorſo, Porgere aiuto &c. V. Zuſpringen. Helffen. Hülff &c.

§ jemand in ſeiner Nodt beyſpringen/ ſoccorrere &c. uno ne' ſuoi biſogni.

den armen Leuten mit einem Almoſen beyſpringen/ aintare, ſoccorrere i, ſovenire a' poveri di (con) qualche limoſina.

ein Nachbar/ ein Chriſt &c. ſoll dem andern beyſpringen/ un vicino, un criſtiano ha da ſoccorrere, ſeconda re &c. l'altro.

einer belägerten Veſtung beyſpringen/ ſoccorrere una, dar, mandar ſoccorſo ad, moverſi, ſcigliarſi al ſoccorſo d'una piazza aſſediata.

wem ò wo man beyſpringen kan/ ſoccorrevole.

Bey ge-ſprungen/ Soccorſo, Sovenuto, Aiutato, Aſſiſtito.

§ die Kloſter-armut iſt eine beygeſprungene Armut/ la povertà claustrale è una povertà ſoccorſa &c. ſollevata &c.

Un bey-ge-ſprungen/ Non ſoccorſo.

Bey-ſpringer / m. Soccorritore &c.

Bey-ſpringung / f. Soccorrimento, Soccorſo.

Durch-ſpringen / dadurchſpringen/ Paſſare ſaltando ò con un ſalto.

Ent-ſpringen/ Scampare, Scappare Fuggire con un ſalto. V. Entlauffen. Entgehen. Fliehen.

§ einem entſpringen/ ſcappare ad uno ò di mano ad uno.

die Eichhörnlein entſpringen einem gern / gli ſchirrattoli ſcappano di leggieri.

aus der Schlacht &c. entſpringen/ ſcampare, fuggire, uſcir ſalvo &c. dal conflitto.

aus dem Feuer &c. entſpringen/ ſalvarſi, ſcappare dal fuoco, dall'incendio &c.

aus dem Gefängnis entſpringen/ ſcappare dalla prigione.

aus dem Kloſter entſpringen &c. V. Ausſprungen &c.

Ent-ſpringen / Scaturire, Sorgere, Salire, met. Originarſi, Ridondare, Derivare, Auvenire, Movere, Nascere. V. Entſprieſſen. Entſtehen. Herrühren &c.

§ hier entſpringt eine Quelle/ quivi ſorge, ſale, ſcaturiſce una fontana di aequa vita.

hieraus wird noch gröſſer Jammer und Elend entſpringen/ da queſto ne nascerà, auverrà &c. gran miſeria e rovina.

hiervon entſpringt all mein Unglück/ quindi muove ogni mia ſciagura.

das Wort JESUS entſpringt von &c. la voce Gieſù ſi deriva, s'origina, discende da &c. V. Herſtammen &c.

Ent-ſprungen / Scampato, Scappato, Fuggito.

§ der Gefangene iſt entſprungen/ il prigioniere è ſcappato &c.

ich bin noch glücklich entſprungen/ per mia fortuna l'hò ſcappata bella.

ein entſprungener Münch &c. V. Ausgeſprungen &c.

der Entſprungenen waren ſehr wenig / de gli ſcappati ne furono ne pochi.

aus dieſer Uneinigkeit iſt hernach der teutſche Krieg entſprungen/ da queſte diſcordie nacque, ſorſe, moſſe &c. poi la guerra germanica.

Entzwey-/in Stücke zerſpringen/ Saltare, Scoppiare, Schiantare in pezzi. *V.* Zerſpringen.

Fehl-ſpringen/miß-ſpringen/ Saltare in fallo, Stralaltare, Fallare il ſalto.

§ er ſprang fehl/ und fiel ꝛc. egli ſaltò in fallo &c. e cascò &c.

Fehl-ſprung/ſ. Salto in fallo, Fallo nel ſaltare. Stralalto.

§ einen Fehlſprung thun/ far'uno ſtralto.

Fort-ſpringen/ Continouare i ſalti ò il ſaltare, met. Proſeguire il camino ò il corſo in diligenza.

§ wacker fortſpringen: laſt uns wacker fortſpringen/ raddoppiar' i paſſi; raddoppiamo i paſſi, caminiamo, corriamo ſpacciatamente.

Heim-ſpringen/ Saltare cioè Correre trettolotamente alla volta di casa lua.

Her-ſpringen/ Saltare, it. Correre à questa volta.

§ laß das Menſch geſchwind herſpringen/ lasciate, commandate che la fante corra quà.

Herab-/herunter-/ hinab-/hinunter-ſpringen/ Saltare giù o abbaſſo.

§ vom Fenſter herunterſpringen/ ſaltare, ſcagliare, balzare, sbalzare giù dalle finestre.

Heraus ſpringen / hervor-ò herfür-ſpringen/ Saltare fuora.

§ es ſprang ein Haſe aus der Hecke hervor/ una lepre saltò fuori della fratta ò macchia.

er ſchlug ihn/ daß ihm das Blut aus der Naſe/ das Hirn aus dem Kopfe herausſprange/ lo percosse di modo ch'il sangue gli saltò, spicciò dal naso, ch'il cervello gli saltò dalla testa.

wie ich die Kiſte aufgemacht/ ſprang eine Maus heraus/ aperto che hebbi la cassa, ne saltò fuori un sorcio.

mit einem Knall herausſpringen/ saltare fuora con uno scoppio.

er gab ihm eine ſo derbe Ohrfeige/ daß ihm das Feuer aus den Augen herausſprang/ gli diede una sì forte guanciata, ch'il fuoco gli saltò da gli occhi.

Herein ſpringen/ Saltare quà dentro.

Hin-ſpringen/ Saltare, met. Correre ſpacciatamente à quella volta.

§ ich will meinen Jungen geſchwind hinſpringen laſſen/ io ci farò correre subito il mio ragazzo.

hin und her ſpringen/ saltare quà e là.

Herum-ſpringen ꝛc. *V.* Umſpringen ꝛc.

Hinan-ſpringen/ Saltare contro, Lanciarsi contro con un salto.

§ an die Mauren/an die Wände hinanſpringen / saltare contro le mura, contro le pareti.

an die Thür hinanſpringen/ um ſelbige mit Gewalt zu eröffnen/ saltare contro la porta per aprirla ò per buttarla giù con un calcio.

Hinan-geſprungen/ Saltato contro.

Hinauf-ſpringen / Saltare, met. Correre presto lassù.

§ ſpring geſchwind hinauf / corre presto là sù.

auf den Tiſch hinaufſpringen wie ein Schneider/ saltare, spicciar'un salto sulla tavola, come un sartore, saltarvi sopra a guisa di sartore.

Hinaus-ſpringen/ Saltar fuora.

§ zum Fenſter hinausſpringen / saltar sbalzarsi, lanciarsi fuori dalla finestra.

Hinein ſpringen/ Saltare dentro.

§ ins Waſſer/ins Feuer ꝛc. hineinſpringen/ saltare nell'acqua, nel fuoco, gettarvisi, lanciarvisi, precipitarvisi con un salto.

Los-ſpringen / Saltare, Scattare con un salto.

§ wann die Feder/die Seime losſpringt/ ſo ſchlägt ſie euch die Naſe ab/ se la susta, la corda scatta, guai a voi che vi leva il naso.

Mit ſpringen/ Saltare, met. Correre, it. Fuggire, Andarsene in compagnia d'un altro.

§ ſpringt geſchwind mit ihm / correte presto con esso lui.

mit fortſpringen / idem.

Nach-ſpringen/ Saltare, it. met. Correre dietro dopo ò in traccia ò il secondo &c.

§ wann einer in einen Brunnen ſprünge/ wolteſt du ihm wol nachſpringen? ſe alcuno saltasse in un pozzo, tu gli saltaresti dietro, ò s'uno vi saltasse &c. il primo, tu vi saltaresti il secondo?

ich will ihm geſchwind nachſpringen/ und trachten / daß ich ihn ereile/ io gli saltarò, correrò subito dietro in traccia per giungerlo.

weil die Veſtung N. weg / wird die Stadt N. wol nachſpringen müſſen/ giache la fortezza di N. è saltata cioè presa &c. quella di N. le saltera ò dietro in traccia.

Nachgeſprungen/ Saltato, met. Corſo in traccia ò dietro.

§ ich bin ihm eilends nachgeſprungen/ io gli sono corso in traccia subito.

Nach-einander- ò hinter-einander-ſpringen/ Saltare &c. met. perire, perdersi l'uno dopo l'altro.

§ wir ſpringen nacheinander fort in jenes Leben/ noi saltiamo l'uno dietro all'altro nell'altra vita.

Neben-ab / neben-aus-/ neben-her-/ (nebenhin-) neben-um-ſpringen/ Saltare &c. da banda ò d'allato d'accanto &c.

Nohtſpringen/ Saltare, Spiccar'un salto per neceſſità, e non potendo far dimeno per salvarsi da qualche pericolo.

§ nohtſpringen müſſen/ idem.

Nohtſprung/ m. Salto fatto ò spiccato per neceſsità.

§ einen Nohtſprung thun müſſen/ dover far'un tal salto.

Oben ab-/ oben an- / oben auf-/ oben aus-/ oben ein- ꝛc. ſpringen/ Saltare per di sopra abbasso, per di sopra contro, per di sopra sù, per di sopra fuori, per di sopra dentro &c.

Uber-ſpringen/ [pr. lung.] hinüberſpringen/ drüberſpringen / drüberhinſpringen / Saltar per di sopra via, Passare, Trapassare con un salto.

§ wo der Zaun am niedrigſten iſt / will ein jeder über-/ hinüber-ò drüberſpringen / dove la siepe è più bassa ognuno vuol saltarla.

über einen Graben hinüberſpringen/ saltare, francare una fossa.

die ausgeriſſenen Pferde zertretten nicht bald ein Kind / ſondern ſie ſpringen lieber drüber hin/ i cavalli scappati non calpestano di leggieri un fanciullo per strada, anzi vi saltano, vi passano per di sopra via, con un salto.

geſchwind drüberhinſpringen/ wie der Han über die heiſſe Kohlen/ passarvi per di sopra via à salti come un gallo sopra la bragia.

Uber-geſprungen/ hinüber-/it. drüber-ò drüberhin-geſprungen / Saltato per di sopra via.

Uber-ſpringen/ [pr. brev.] Saltare (Stralsaltare) cioè Trapassare, Tralasciare, Omettere.

§ etliche Zeilen mit Fleiß überſpringen/ ſaltare, traſaltare, trapaſſare alcune righe apposta ſenza leggerle. V. Uberhüpfen.

der Würg-engel überſprange die Häuſer der Iſraeliter/ l'Angelo eſterminatore trapaſſava [con un ſalto] le caſe de gl' Iſraeliti. V. Vorbeyſpringen ꝛc.

Uber-ſprungen/ Saltato, Traſaltato, Trapaſſato &c.

Uber-ſprung/m. Salto, Traſalto, Paſſaggio, Trapaſſaggio con un ſalto.

§ Peſah oder Paſſah heiſt der Uberſprung/ [la voce hebrea] Peſah dinota Paſſaggio ò Trapaſſaggio.

Ver-ſpringen/ Guaſtare, Smovere, Dismettere &c. ſaltando ò per eſſer ſaltato, Scialacquare ſaltando e ballando.

§ ſein Geld vertantzen und verſpringen/ diſſipare i danari con balli e ſalti &c.

den Fuß verſpringen / ſich verſpringen/ smoverſi, ſlocarſi un piè con un ſalto in fallo. V. Zerſpringen.

ſich verſpringen / fallare ò errare il ſalto.

Um-ſpringen/ herum-ſpringen/ Saltare attorno, it. in giro. met. Trattare, Maneggiare, Governare &c.

§ mit einem Mägdlein umſpringen / eines umſpringen ò herumſpringen/ far'un ballo, ballare con una donzella.

im Kreiß ò rings herum ſpringen/ ſaltare in giro.

mit einem Ding wiſſen umzuſpringen/ ſaper maneggiare una coſa, ſaperla fare, trattare, come ſi deve. Gall. ſavoir s'y prendre come il faut.

da weiß er mit umzuſpringen/ di quelle coſe egli è prattico. Gall. il s'y prend à merveille, il y eſt habile.

mache es recht/ wo nicht / ſo wirſt du ſehen/ wie ich mit dir umſpringen ò herumſpringen will/ fà bene il fatto tuo, ſe nò, tu vedrai come ti trattarò, che ſalto farò, che gioco giocarò con eſſo teco.

Um geſprungen) herum geſprungen/ Saltato attorno &c.

Voran-ſpringen/ vorausſpringen/ Saltare, met. Correre avanti o innanzi.

§ ſpringt ihr voran (voraus) und ſagt/ daß wir kommen / ſaltate cioè correte preſto avanti à dire, che noi veniamo.

Vorb y- ò fürbey-/ it. fürüberſpringen/ Paſſare, it. Trapaſſare, Traſſalire ſaltando ò con ſalti ò correndo. *V.* Uberſpringen.

§ der Würg-engel ſprang der Iſraeliten Häuſer in Goſen vorbey / l'angelo eſterminatore trapaſſò (traſſalì) le caſe de'figliuoli d' Iſraelle in Goſen.

Weg-ſpringen/ Saltar, met. Scappar via.

§ einen wegſpringen laſſen / laſciare ſcappare uno. V. Entſpringen.

Weiter-ſpringen/ Saltare, met. Correre più oltre.

§ ich muß noch weiterſpringen/ biſogna ch'io corra più oltre.

Zer-ſpringen/ zer-ſpringen/ Saltare, Scoppiare, Schiantare, Crepare con uno ſcoppio ò ſalto.

§ er hat gefreſſen/ daß ihm der Bauch zerſpringen möchte / egli hà mangiato (divorato) à crepa-panza.

du ſolſt nicht haben / wann du zerſpringen ſolteſt/ tu non l' havrai ſe doveſti (quando doveſti) crepare.

die Wolcken zerſpringen / wann es donnert/ le nubi ſi ſquarciano, ſi ſchiantano, quando tuona. V. Zerberſten ꝛc.

das Eis zerſprange ò zerſprunge/ il ghiaccio crepò, criccò, * faceva cricch.

das Stück zerſprunge/ il pezzo [di cannone] crepò.

die Bombe zerſprang mit entſetzlichen Gebraſchel/ la bomba crepò con uno ſcoppio e fragore horribile.

zerſpringen für Gelächter/ crepare, ſchiantare, smascellare di riſa.

ich meint/ ich müſte zerſpringen für Gelächter ò für Lachen/ io credevo di crepare, smascellare dalle riſa.

ſchier zerſpringen für Zorn/ für Neid ꝛc. crepare quaſi di colera, d'invidia &c.

einem das Herz ſchier für Leid zerſpringen/ crepare il cuore ad uno di dolore; ſentir'un crepa-cuore.

der Kopf zerſpringt mir faſt für Schmertzen/ la teſta mi ſi ſchianta; mi ſcoppia di dolore.

der Hafen ꝛc. zerſprang in tauſend Stücke / la pignatta &c. ſaltò in mille pezzi.

das Glaß wird auf dem Ofen zerſpringen/ queſto bicchier di vetro creparà, ſaltarà ſulla fornace (calda.)

Zer-ſprungen/ zer-ſprungen/ Crepato, Saltato, Scoppiato, Schiantato &c.

§ das Stück iſt zerſprungen/ il pezzo [di cannone] è ſaltato.

die Bombe iſt in der Luft zerſprungen/ la bomba ſi crepò, ſcoppiò nell' aria.

ein zerſprungen Glaß/ ein zerſprungener Hafen / bicchiere [di vetro] crepato, criccato, pignatta &c. crepata &c.

Zu-ſpringen/ Saltare appreſſo ò incontro, Avanzarſi, Accoſtarſi con un ſalto, met. Soccorrere, Venire, Aiutare, it. Accorrere per aiutare, it. Eſſer' aiutante ſtraordinario in qua' che caſa, Andarvi à ſervire e aiutare di volta in volta.

§ einem zuſpringen/ um ihn zu helffen/ accorrere ad ò per aiutar' uno. V. Beyſpringen.

er ſprang geſchwind zu / der Jungfer den gefallenen Handſchuh aufzuheben/ egli ſaltò, ſi lanciò, auventò per levare da terra il guanto caduto alla dama.

einem/ bey einem ò in einem Hauſe zuſpringen/ accorrere à aiutare, cioè ſervire, aiutare in una caſa a volte e non per ordinario.

ich bin nicht in Dienſten in ſelbigem Hauſe; ſondern ſpringe nur zu/ io non sò di ſervitio in quella caſa, mà ſemplice aiutante, quando occorre, e che mi chiamano.

Zu-ge-ſprungen/ Accorſo &c. per aiuto, it. per ſervire.

§ ſie hat eine Weile da zugeſprungen/ jetzund iſt ſie die Hauſmagd worden/ ella è ſtata un pezzo ſerva aiutante, mà hora è divenuta la fantesca ò maſſara ordinaria di caſa.

Zu-ſprung/m. Salto incontro.

§ einen Zuſprung nehmen/ ſpiccar' un ſalto incontro di tutta forza.

Zurück-ſpringen/ Saltare in dietro, Reſilire, it. Bricollare, Rimbalzare.

§ nach gethanem Stoß [im Fechten] muß man zurückſpringen/ (einen Sprung zurück thun) dopo data (tirata) la ſtoccata biſogna ſaltare ò far'un ſalto indietro. Gall. un ſaut en arriere.

das Pferd ward ſcheu / und ſprunge zurück / addombroſſi il cavallo, e ſaltò indietro.

der Ball ſprunge zurück/ la palla reſali rimbalzo, bricollò.

die Kugel ſprang zurück / und traf ihn/ la palla lo colpì di rimbalzo, di briſollo. V. Zurückprellen ꝛc.

Zurück-geſprungen/ Saltato in dietro, Reſilito, Rimbalzato.

Zurück-ſprung/ Rück-ſprung/ m. Salto in dietro, it. Rimbalzo, Bricollo.

§ einen Zurück- ò Rückſprung thun/ far, ſpiccar'un ſalto in dietro.

durch einen Rückſprung/ per un rimbalzo ò bricollo.

Sprinckel/ Springel ꝛc. *V.* Sprenckel ꝛc.

Sprintz.

Sprintz/m. [forse da ſpreckeln/ ſcretiare] Uccelletto piccolo che caccia alle moſche, Lat. Muſcetum.

Sprintz-ſperber/ m. Terzaletto di falcone.

Spritz.

Spritzen/ſprützen/[da ſprengen ò da ſpeyen/ſpitzen/ſpützen/giache i Fiamengi dicono ſpupten] Spruzzare, Sprizzare &c. it. Schizzare, Spicciare colla ſiringa, Siringare &c.

§ das Blut ſpritzte aus den Adern/il ſangue ſpruzzava, ſprizzava, ſpicciava, ſchizzava dalle vene.

Waſſer aus dem Munde ſpritzen/ ſpruzzare dell'acqua dalla bocca.

einem/ſo in Ohnmacht/etwas ins Geſicht ſpritzen / als Roſeneſſig ꝛc. ſpruzzare, sbruffare dell' aceto di roſe nel viſo a chi ſi smuore ò svviene.

einem in Hals ſpritzen (Gurgelwaſſer) ſprizzare, ſiringare nella gola ad uno; gargarizzarlo, ſiringarlo.

ins Feuer/ in den Brand hineinſpritzen/ſpruzzare, ſchizzare dell'acqua nel fuoco o nell' incendio.

Wall- und andere groſſe Fiſche/ welche das Waſſer durch eine/ ihnen hiezu von der Natur gegebene Ohre empor ſpritzen/ baleni ed altri peſci grandi che ſpruzzano le acque in aria per un cannone ò condotto, datogli à ciò dalla natura.

es ſpritzet/ſpritzelt ein wenig drauſſen/ egli ſpruzzola, piovigna un poco.

ſpritzen/ſpritzeln im Stulgang/ſpruzzare, ſprazzolare, squaccherare andando di corpo.

das Spritzen des Kohts ꝛc. lo ſpruzzo (ſprazzo) del fango &c. *V.* Beſpritzen ꝛc.

Spritzend/ Spruzzante, Sprizzante, Schizzante &c.

Ge-ſpritzet/ **ge-ſprützet**/ Spruzzato, Sprizzato &c.

Spritzelen/ Spruzzolare, Sprizzolare.

Ge-ſpritze/**Ge-ſpritzel**/n. Spruzzamento, Spruzzolamento, Spruzzolo, Sprizzolo.

Spritz-ò Sprütz-geſchirr/n. Vaſo &c. da ſpruzzare, it. Innaffiatoio, Adacquatoio. *V.* Sprengen ꝛc.

Sprit-g'äſtlein/n. Sbruffatoio da barbiere.

Spritz-regen/it. **Spreng-regen**/m. Pioggia di poca durata che non fà che ſpruzzare un poco il ſuolo, Acquicella.

Spritz-regnen/ Piovignare.

Spritz-röhre/ſ. Cannone, Condotto da ſpruzzare.

Spritz-werck/ n. **Spritz-zeug**/ m. Machina, Ordegno, Ingegno da ſpruzzare &c. *V.* Spritze.

Spritzer/ **Spritzeler** / **Sprützeler**/ m. Spruzzatore, it. Squaccheratore, it. Sputacchiatore continuo. *V.* Speutzen ꝛc.

Spritzung ſ. Spruzzamento, Spruzzolamento, Spruzzo, Spruzzolo.

Spritzicht/**ſpritzlicht**/ Adv. Spruzzolatamente, A ſpruzzolo.

§ ſpritzicht bezahlen/ * pagare à ſpruzzolo; pagare à piſcia-porco cioè à poco à poco.

Spritze/ **Sprütze** / ſ. Schizzatoio, Siringa, met. Donna giovane ma laſciva e luſſuriola.

§ mit einer Spritze ſpritzen / ſchizzare colla ſiringa.

ſie iſt eine junge Spritze/ella è una fregalina, fregaruola, laſcivetta, sdrucciola.

Butter-ſpritze/ſchizzatoio da butiro fresco.

Cliſtier-ſpritze/ ſchizzatoio da criſtéo ò lavamento, ſervitiale.

Feuer-ſpritze/Brand-ſpritze/ ſchizzatoio grande, it. à machina da ſpeguer un incendio.

Gemächt ſpritze/ ſiringa à ſpruzzare nel condotto del membro virile.

Hals-ſpritze/ ſiringa da gargarizzare.

Küchlein-ſpritze/ ſchizzatoio da bozzolaio.

Rudel-ſpritze/ ſchizzatoio da vermicellini ò fidelini.

Wund-ſpritze/ ſiringa à ferite.

eine ſilberne ꝛc. Spritze/ ſiringa d'argento &c.

Spritzen-deckel/**Spritzen-drucker**/ Manico, Schizzo dalla ſiringa.

Spritzen-küchlein / **Spritz-küchlein**/ n. Bozzolato ſiringato ò ſpruzzato.

Spritzlein/ n. Siringhetta, Schizzetto.

§ heimliches Spritzlein/ ſchizzetto ſegreto.

Verba Compoſita.

An-ſpritzen/ Schizzare contro, it. Sbruffare, Innaffiare.

§ die heiſſen/erhitzten Wände bey einer Feuerbrunſt anſpritzen / ſchizzare dell'acqua aſſai contro le mura ſcaldate dal fuoco dell' incendio vicino.

einen anſpritzen mit Roſeneſſig/sbruffare dell' aceto roſato nel viſo ad uno.

mit Koht ꝛc. anſpritzen / ſchizzare, ſpruzzare, ſprazzare, ſchiccherare, ſchimbiccherare di lotò fango molle. *V.* Beſpritzen.

An ge-ſpritzt/ Schizzato contro.

Auf-ſpritzen/ Spargere dell'acqua per scopare la ſtanza.

Be-ſpritzen/ **be-ſprützen**/ Spargere ſpruzzando, Respergere. *V.* Beſprengen ꝛc.

§ einen beſpritzen bey einer Waſſerkunſt/ ſpruzzare cioè bagnare uno *far' uno cavalliere bagnato à ſue ſpeſe à qualche fontana.

ſich beſpritzen mit etwas beßliches/ ſprazzarſi, it. inlordarſi, ſchiccherarſi di qualche acqua ſporca, fangoſa &c.

mit Blut ꝛc. beſpritzen/ ſpruzzare, inlordare di ſangue &c.

die Kleider mit Koht beſpritzen/ſprazzare, ſchiccherare, ſchimbiccherare gli habiti di loto.

bey einer Waſſerkunſt weidlich beſpritzt werden / eſſer bagnato ben bene al giuoco di un'acqua d' artifiſicio.

Durch-ſpritzen / Paſſare ſchizzando ò ſirigando.

Ein-ſpritzen/ Schizzare, Sprizzare dentro.

§ einem ein Gurgelwaſſer einſpritzen/ ſchizzare un gargariſmo nella gola ad uno; ſiringargli la gola ò il collo.

Fehl-ſpritzen / Schizzare &c. in fallo.

Fort-ſpritzen / **drauf-ſpritzen** / **zuſpritzen**/ Continuare lo ſchizzo.

§ bey einer Feuersbrunſt immer fortſpritzen ò zuſpritzen/non ceſſare mai ſchizzando, ſchizzare di continouo nel fuoco dell'incendio.

Heraus-ſpritzen / **hervor-ſpritzen**/ Spruzzare, Schizzare, Spicciare fuora.

§ das Blut ſpritzte heraus wie aus einer Spritze / il ſangue ne ſchizzava &c. come da una ſiringa.

Herum-ſpritzen / **umher-ſpritzen** / Schizzare, Sprizzare d' ogni attorno dove il bilogno lo richiede.

§ überall/wo es die Noht erfordert/herumſpritzen / idem.

Hin-ſpritzen/ Schizzare, Spruzzare verſo ò contro qualche parte.

§ hin-

§ hinſpritzen/wo die Flammen am meiſten wüten / ſchizzare verſo dove, ò contro quella parte dove le fiamme pa ono più furioſe.

Hinan-ſpritzen/Schizzare &c. contro.

Hinauf-ſpritzen in die Höhe ò empor ſpritzen/ Schizzare ò ſpruzzare in alto.

§ das Waſſer bis zum Dach hinaufſpritzen/ ſchizzare l'acqua in ſu fin'al tetto della caſa.

Hinaus-ſpritzen/Schizzare, Spruzzare fuori [da dove ſiamo.]

§ zum Fenſter hinausſpritzen/ ſchizzare &c. dalle fineſtre.

Hinein-ſpritzen/Schizzare, Spruzzar dentro.

§ ins Feuer unaufhörlich hineinſpritzen/ ſchizzare &c. nell' incendio ſenza ceſſare ò inceſſatamente.

einem in Hals hineinſpritzen / ſchizzare, ſpruzzare nel collo ò nella gola ad uno.

Hinüber-ſpritzen/Schizzare fin là dall'altra banda.

Ver-ſpritzen/zer-ſpritzen/Conſumare, Scialacquare acqua &c. aſſai ſchizzando ò ſpruzzando.

§ viel Waſſers ꝛc. verſpritzen/idem.

Zu-ſpritzen ꝛc. *V.* Fortſpritzen ꝛc.

Sprock.

Sprock/ ſpröt e ſpröd / Adj. [da ſprengen/ ſpargere] Scaglioſo, Agro, Crudo, Scabbroſo, Ruvido, it. Secco, Magro, Scarno.

§ ſprockes/ſprödes Eiſen ꝛc. ferro &c. ingrato cioè ſcaglioſo, agro, crudo, fragile.

ſpröde Raude/ rogna ſecca e ruvida, aſpra. Lat. pſora.

ſpröder Schwefel/ ſolfo crudo.

ſpröd Brod/ pane ſecco, ſemolato ò ſemoloſo. *V.* Trocken.

ein ſpröder Wind / un vento aſpro, freddo; rovaio. *V.* Rauh.

ein ſpröder Menſch / un huomo ſcarno, ſcarmo, magro, ſmilzo, it. debboluccio. *V.* Mager. Hager.

Sprockigkeit/ Sprödigkeit ò Sprödigkeit/ f. Scaglioſità, Agrezza, Scabbroſità, Crudezza, it. Magrezza.

Sprocken/ ſpröden e ſpröden/ Scagliarſi, Inſcabbrirſi, Innagrirſi, Incrudirſi &c.

§ ſich ſprocken/ ſprock / ſpröd werden/ idem.

das Eiſen ſprocket ꝛc. ſich / quel ferro ſi ſcaglia &c.

die Wunde ſprödet/ la ferita (piaga) incrudiſce. *V.* Strammen.

Sprongel/Sprönzel/it. Sprotz/ Sprute/ f. [da ſprützen ò ſproſſen] Lentigine, Brotta, Broſſola, Brozza. *V.* Sommerflecken ꝛc.

§ voller Sprongeln/ broſſuto, broſſoluto, lentigineſo, pieno di broſſole. *V.* ſeq.

Sprongelicht/ſprönzelicht/ſpröticht/ ſprutticht/Adj. Lentigineſo, Broſſoluto &c.

§ ein ſprongelichtes Geſicht/ viſo broſſoluto di lentigini.

Sproſ.

Sproſſen/[da ſprieſſen] Germinare, Germogliare, Buttare, Pullulare, it. Broccolare. *V.* Sprieſſen/it. Ausſchlagen. Schoſſen.

§ die Bäume ſproſſen ſchön / gli alberi buttano.

wieder ſproſſen/ ripollolare, rigerminare, rambollare, ributtare, broccolare.

der Kohl ſproſſet wieder / il cauolo broccola, ributta. *V.* Keimen.

Sproſſend/Germinante, Pullulante, Germogliante.

Ge-ſproſſet/ Germinato &c.

Ge-ſpröſſe/ Geſprüſſel / n. Germi, Rampolli, Broccoli, Butti.

Sproſſe/ Sproſſen/ plur. Germe, Surculo (Sorcolo) Rampollo, Propagine, Butto, Getto, Broccolo. *V.* Keim. Spröſſling.

§ junge Sproſſen/ rampolli &c. teneri, ſorcoli novelli.

Kohl- ò Kohl-ſproſſen / Werſchingſproſſen / broccoli di cauoli, di verzi.

neuer Sproſſe/ germe nuovo, nuovo rampollo, ſorcolo novello.

Sproſſe / it. Sproſſel / Sprüſſel / Sproſſen/ plur. Piuolo, Pirolo Piruolo, Pirlo della ſcala ; Scalino.

§ Leiter-ſproſſen ꝛc. idem.

weite/enge Sproſſen/ piuoli di ſcala larghi, ſtretti.

Spröſlein/n. Buttarello, Rampollino, Sorcolino.

Spröſſling/m. Germoglio, Sorcolo &c. novello, met. Giovanetto tenerello ed inesperto, it. Cerbiatto d'un anno. Lat. Subulo. *V.* pflänzlein.

§ ein junger Sproßling/ idem.

Verb. Compoſit.

Hervor-ſproſſen ꝛc. [dinota l'iſteſſo ch'il ſuo ſemplice] Il reſto de' Compoſti Vedi al Verbo ſprieſſen ꝛc.

Sprüt ꝛc. *V.* Sprock ꝛc.

Spruch ꝛc. *V.* Sprechen ꝛc.

Sprung ꝛc. *V.* Springen ꝛc.

Sprützen ꝛc. *V.* Spritzen ꝛc.

Spuch.

Spuch/ Spuck/ [da radic. goth. antica] Spettro Fantaſima, Ombra, Spirito apparente, it. Portento. *V.* Geſpenſt ꝛc.

§ Vorſpuck/ſpirito &c. apparente, oſtento, per pronoſtico di qualche auventura. Lat. omen.

Spuchen/ ſpucken/ Verb. imperſ. Apparire per ordinario qualche ſpettro ò ſpirito un luogo. *V.* Umgeben. Unrein. Wandern.

§ es ſpucket hier/ ci riviene qui uno ſpirito, queſto luogo è infeſtato da ſpiriti e fantaſime.

Spucherey/Spukerey/f. Geſpuche/n. L'apparire che fanno talvolta certi ſpiriti, larve ò fantaſime, it. Impoſture ed Illuſioni diaboliche.

Verb. Compoſit.

Vor-ſpuken/ Portendere qualche auventura per l'apparire di qualche fantaſima ò ſpettro.

Spud.

Spuden/ ſputen (ſich/) [Verb. recipr. mez. fiam. e poc. uſit.] Affrettarſi, Far'in fretta, Spedirſi, Sbrigarſi, Spacciarſi, Far preſto, Diligentarſi, Far'in diligenza. *V.* Haſten. Eilen. Schicken/Tummeln ꝛc.

§ ſich ſpuden/ idem.

ſpudet (ſputet) euch! sbrigatevi (sbrigate) ſpacciatevi!

Ge-ſpudet / ge-ſputet / Affrettato, Sbrigato, Spedito &c.

Spud/Sput/m. Fretta, Diligenza.

Spul.

Spule/ Spulen/ plur. Spola, (Spuola) Rocchetto, Rocchello, it. Cannone, Cannuolo.

§ Rocken-o Spinn-ſpule/ ſpola che ſi fila.

eine Spule ſpinnen / filare una ſpola &c.

Weber-ſpule / navicella di teſſitore, it. ſpoletta o cannone (cannuolo) di dentro.

Feder-ſpule/ cannone di penna.

auf

auf Spulen winden/ gomitolare, aggomitolare, far'in rocchi ò rocchetti. V. Spulen ꝛc.

Spulen-korb/m. Canestro à spuole.

Spulen-kuchen/Spulen-weck/ m. Pane-spuola Pane bianco e lodo, puntuto à due lati in forma di navicella da tessitore. *V.* Weck.

Spûlelein/ Spû chen/ n. Spoletta, Rocchetto piccolo, Rocchellino, Rocchettino.

Spulen/Verb. Spolare, Gomitolare, Aggomitolare, Aggomicciolare, Acciare le spole. *V.* Auf-spulen ꝛc.

§ Garn spulen/ idem.

Spul-rad/ n. Mulinello da spolare ò da acciare spole.

Spul-wurm/m. Lombrico spolabile [specie di verme lungo uno, due, trè e più bracci generato nel corpo humano.]

Spuler/m. Spolatore, Acciatore di spola.

Verb. Compoſ.

Ab-spulen/ Sgomitolare spole.

Auf spulen/ Inspolare, Acciare, Aggomitolare le spole ò li rocchelli. *V.* Spulen ꝛc.

Spûl.

Spûlen/ Verb. [senza altro aggiunto dinota] Lavare i piatti, Rilavare, Rigovernare le scodelle, e le stoviglie della cucina. V. Abwaſchen. Auſſpûlen ꝛc. it. Fegen ꝛc.

§ die Schüſſeln/das Geſchirr (Küchengeſchirr) spûlen/ idem.

die Magd spûlet/ la fante lava i piatti.

kochen und spûlen/ far la cucina e lavar'i piatti.

fein ſauber spûlen/ lavar' i piatti &c. pulitamente.

liederlich/ſauiſch spûlen/ *den Hund spûlen laſſen/ lavar' i piatti ſi, mà sporca-e porcamente, * lasciarle, lavare (leccare) la cane.

Spûlen/ Lavare cioè Sciacquare, Risciacquare.

§ die Gläſer ꝛc. spûlen/ ſciacquar'i bicchieri.

Ge-ſpûlet/ geſpûlt/ Lavato, Rilavato [i piatti &c.]

§ kaum hat die Köchin geſpûlet/ſo muß ſie wieder zuſetzen/ appena la cuciniera hà finito di lavare i piatti &c. che hà da rimettar'à fuoco.

geſpûlte Schüſſeln ꝛc. piatti lavati, ſcudelle lavate, nette pulite. Ved. Sauber ꝛc.

Un-geſpûlt/ Non lavato, Non rilavato.

§ aus ungeſpûlten Schüſſeln eſſen müſſen/ dover mangiare in ſcudelle non rilavate.

Spûl-gelte/f. Spûl-bütte/ Spûl-brente/f. Spûl-faß/n. Spûl-ſchaff/ Spûl-ſtande/f. Vaſo, Lavello, Mastello, Scafio, Conca da lavarvi li piatti e le ſtoviglie di cucina, met. e per disprezzo, Cuciniera ò Guattera, maſſime glorioſa e ſuperba.

§ es bildet ſich manche Spûlſtande ꝛc. mehr ein/ als eine reiche Standes-Jungfer/ tal conca da lavar'i piatti (guattera da cucina) è più borioſa ch' una ricca damigella di buona caſa.

Spûl-keſſel/m. Caldaia da scaldar l'acqua da lavar'i piatti, it. Conca di rame da cavarlivi dentro, it. Risciacquatoio da bicchieri. *V.* Keſſel.

Spûl-loch/n. Cannale dello sciacquatoio in cucina.

Spûl-lump/m. Spûlhader/Spûlfetz/m. Spûl-tuch/ n. Straccio, Cencio, Strofinaccio da lavar'i piatti. *V.* Fegtuch.

Spûl-magd/f. Spûl-menſch/n. Fante lavatrice di piatti, Guattera, Sguattera. *V.* Spûler ꝛc.

§ beſſer eine tugendhafte Spûlmagd geheuratet/und Herr im Hauſe ſeyn/ als eine ſtolze Herrin/ und spûlen müſſen/ val meglio pigliar per moglie una guattera virtuoſa, ed eſſer padrone in caſa; che di ſpoſar'una dama (ſignora) ſuperba, e doverle far' il guattaro.

Spûl-ſchürtze/f. Spûl-ſchürtzel/ n. Spûl-fleck/ m. Guazzarone; Grembiale ò Grembule che ſi cigne dinanzi chi lava i piatti in cucina.

Spûl-ſtein/ Spûl-guß/ m. Sciacquatrino, Sciacquatoio, Colatoio, Scolatoio in cucina dove ſi lava i piatti. Gall. évier. *V.* Guß ꝛc.

Spûl-waſſer/m. Lavatura (Lavature) Sciacquature di piatti, it. Broda, Carobia &c. *V.* Spûlich.

§ das Spûlwaſſer ausgieſſen/ gettare, buttare ſciacquature.

ich hab ſie beſſer mit dem Spûlwaſſer weggegoſſen ꝛc. V. Ausgieſſen ꝛc.

Spûler/ -in/ Lavatore, -trice di piatti, Lava-piatti, Guattero, -a, met. Huomo ſordido e vile, hisp. picaro de cozina.

§ Schlüſſelſpûler/-in/ idem.

Silberſpûlerin bey Hofe/ rivalatrice de gli argenti di tavola (alla corte.)

Spûlung/ f. Lavamento, Sciacquamento. *V.* Abſpûlung.

Spûlich/Ge-ſpûlicht/n. Piatti, Pignatte, Pentole ed altre robbe di cucina imbrattate, non rilavate ancora, ma da rilavarſi, it. Broda, Carobia, Brodume, Guazzabuglio cioè Sciacquature graſſe di piatti e pentole che ſi rilerba e dà a'porci.

§ allerhand Geſpûlicht zuſammenſchütten für die Schweine/ confondere, mescugliare, guazzabugliare ogni ſorte di broda (brodume, brodame) per i porci.

Spûlich ò Geſpûlicht freſſen müſſen/ dover mangiare della broda, met. ſuppe ed altre vivande vili e lorde.

einer/ſo nur halb Geſpûlich frißt oder freſſen muß/ un brodaiuolo, ſorbibroda.

Leute/ſo ſolches freſſen/ brodaglia.

Spûlich ò Geſpûlich-zuber/ m. Mastello, Vaso, Tinello da tener la broda ò il beverone per i porci.

Verb. Compoſit.

Ab-ſpûlen/ Sciacquare, Risciacquare &c. netto, Nettare lavando e risciacquando. *V.* Spûlen. Abwaſchen.

§ die Schüſſeln ſauber abſpûlen/ lavare, nettar'i piatti pulitamente.

die Finger in der Meſſe abſpûlen/ purificare le dita (ſi dice del ſacerdote che celebra la meſſa.)

die Leber mit einem friſchen Trunck e abſpûlen/ ſciacquare, risciacquare il fegato con una buona ſorſata, trincata di vino.

die bekohtigte Kutſche und Pferde ꝛc. im Fluß abſpûlen/ guazzare, sguazzare la carrozza infangata ed i cava'li in una riviera ò guazzo.

ſich mit friſchen Waſſer abſpûlen/ ſciacquarſi, risciacquarſi con acqua fresca.

Ab-geſpûlt/Sciacquato, Risciacquato &c.

Ab-ſpûlung/ f. Sciacquamento, Risciacquamento &c.

§ Abſpûlung [bey der Communion der Römiſch-Catholiſchen] l' ablutione.

die Abſpûlung nehmen/ pigliar l'ablutione.

Auf-ſpülen/ Lavare, it. Rilavare, Rigovernare tutte le ſtoviglie con diligenza, it. lavar'i piatti in genere. *V.* Spülen ꝛc.

§ das Küchengerät fein ſauber auffſpülen/ idem.

Aus-ſpülen/ Lavare, Sciacquare, Risciacquare, Sguazzare, Slavacciare, Nettare sciacquando.

§ eine Schüſſel ꝛc. ausſpülen/ lavar'un piatto &c. V. Spülen.

ein Glaß/ einen Becher ausſpülen/ sciacquar', risciacquar, riſchiarare un bicchiere. V. Schwancken.

die gewaſchene Wäſche ausſpülen/ sciacquare, sguazzare il bucato [dopo lavato.] V. Ausſlöten.

den Mund ausſpülen / sciacquarſi, lavarſi la bocca.

den Hals ausſpülen / gargarizzarſi [il collo.]

Aus-geſpült/ Sciacquato &c. Sguazzato.

Un-aus-geſpült/ Non sciacquato, Non lavato.

Aus-ſpülung / f. Sciacquamento, Sguazzamento.

Weg-ſpülen / Slavare cioè Levare via il terreno per alluvione ò inondatione.

§ das groſſe Gewäſſer hat hin und her die Geſtätte weggeſpült/ l'innondatione del fiume hà slavato quà e là le rive ò le ſponde cioè il terreno.

Wieder-ſpülen/ wieder-ab-ſpülen/ wieder-ausſpülen ꝛc. Rilavare, Rigovernare, Risciacquare di nuovo &c.

Spund.

Spund/ Bum/ Punt/ m. Turaglio, Turaccio, Turacciuolo, Stoppaglio, Pirotto, Piruolo, Pirlo di botte.

§ das Faß mit dem Spunde zumachen/ turare la botte col ſuo turaglio. V. Spunden.

den Spund zuklopfen / zuſchlagen/ batter'il turaglio per turare ben bene la botte.

den Spund auffſchlagen / dar colpi ſulla botte per far ſaltar fuori il turaglio.

Spund eines Teiches/ chiave, chiuda, bondone d'uno ſtagno.

Spünden/ Turare, Turagliare, Turacciare una botte con un turaglio &c. *V.* Verſpünden.

§ ein Faß ſpünden/ idem.

Ge-ſpündet ver ſpündet/ Turato. Turacciato &c.

Spund-loch/ n. Cocchiume, Coccone della botte.

§ beym Zapfen ſparen/ und zum Spundloch ausgieſſen/ riſparmiare alla ſpina e buttare per il cocchiume, met. eſſer parco in bagatelle e prodigo nelle coſe di rilievo.

den Spund verrennen und verpetſchiren/ impeciare, impegolare e ſigillare il turacciuolo d'una botte.

Spundloch-borer/ Spund-borer/ m. Foratore, Trivellone da far cocchiumi da botti.

Verb. Compoſ.

Auf-ſpünden / Sturacciare, Sturagliare una botte. *V.* Auffſchlagen ꝛc.

§ ein Faß auffſpünden/ idem.

Ver-ſpünden/ zu-ſpünden / Turare, Turagliare, Turacciare una botte. *V.* Spunden ꝛc.

§ ein Faß wol verſpünden/ idem.

Ver-ſpündet/ zu-ge-ſpündet / Turacciato &c.

§ ein wol verſpündet Faß/ botte ben turacciata, ben chiuſa col ſuo turaglio.

Ver-ſpündung/ Zu-ſpündung/ ſ. Turacciamento, Turagliamento.

Spür.

Spüren/ Scorgere, Scoprire, it. Sentire, Scorgerſi, Accorgerſi &c. *V.* Mercken ꝛc. Fühlen ꝛc. Verſpüren ꝛc.

§ ein Wild ſpüren/ ſcorgere una fiera.

nach einem Wilde ſpüren / indagare, inveſtigare, intracciare, cacciare una fiera. V. Jagen. Nachſpüren.

die Hunde ſpüren im Walde/ i cani ſcorgono, intracciano [le fiere] nel bosco.

die Kaz ſpüret eine Maus / la gatta ſcorge un ſorcio.

ich ſpure jemand / io ſcorgo, ſento qualcheduno.

es waren ehemals Mäuſe in dieſem Keller ꝛc. aber jezund ſpüre ich keine mehr/ ven' erano altre volte ſorci in queſta cantina, mà hora non ne ſcorgo più alcuno.

ich ſpüre wol/ daß ꝛc. io ſcorgo, ſento, mi accorgo bene che &c. V. Mercken/ it. Verſpüren.

hieraus/ hieran iſt ſeine Klugheit ꝛc. zu ſpüren/ da queſto ſi può ſcorgere, comprendere la ſua prudenza. V. Abnehmen ꝛc.

jemand ſeine Freygebigkeit ꝛc. ſpüren laſſen/ far ſentire, ſcorgere, vedere uno gli effetti della ſua liberalità &c.

woran ſpüret ihr das? à che vi scorgete, à che ſentite queſto?

ſpüren/ daß eine Artzney wircke/ ſentire, ſcorgere l'effetto, l'operatione d'un rimedio.

ich ſpüre es kaum/ appena lo ſento, appena mene accorgo. V. Fühlen. Empfinden ꝛc.

er wird euch das Geld aus der Ficke ſtelen/ daß ihrs nicht einmal ſpüren werdet/ egli vi rubbarà i danari fuori della ſcarſella ſenza che lo ſentiate ò ſcorgiate ò ven' accorgiate.

Ge-ſpüret/ geſpürt/ Scorſo, Sentito, Accorto &c.

§ die Kaz hat etwas geſpüret/ la gatta hà ſcorto (s'è ſcorta di) qualche coſa.

ich habs wol geſpüret/ io l'hò ben ſentito, mene ſono accorto.

Spür-hund/ m. Can ſagace ò ſeguggio, Can da naſo, Bracco.

Spürer/ m. Scorgitore, it. Can ſeguggio.

Spürung/ f. Scorgimento.

Spur/ corrupt. Spor/ Ge-ſpur/ ſ. Traccia, it. Orma, Veſtigio, Pedata.

§ der Spur nachgehen/ ſeguire, ſeguitare la, andar in traccia, tenere le traccie, intracciare.

ſeiner vorigen Spur nachgehen / ſeguitare, intracciare, peſtare le prime ſue orme.

auf die Spur kommen / venire ſulle traccie, intracciare.

einem auf die Spur kommen/ ſcoprire, ſcorgere le andate di uno.

auf der Spur ſeyn / eſſer' in traccia.

die Spur verlieren / von der Spur kommen/ perdere, smarrire la traccia ò le orme. V. Geleis.

die Spor eines Wagens (Wagenſpor) traccia di carro; rotaia, orbita.

die Spor eines Pferds (Pferds-ſpor) traccia, pedata, piſta d'un cavallo.

Verba Compoſita.

Ab-ſpüren/ Scorgere cioè Imparare conſiderando attentamente.

§ einem etwas/ einen die Kunſt abſpüren/ ſcorgere qualche coſa ò qualche arte da uno.

Aus-ſpüren/ durch-ſpüren/ Spiare; ſpionare. *V.* Forſchen.

§ alles ausſpüren/ ſpiare, ſpionare, ſcorgere, indagare, inveſtigare ogni coſa. V. Nachſpüren ꝛc.

Nach-ſpüren / beſpüren/ Scorgere dietro, cioè Intracciare, Indagare,

re, Inveſtigare, Andar, Perveſtigare, Tener'in traccia. *V.* Nachforſchen ꝛc.

§ einem Haſen oder andern Wild nachſpüren/ indagare, intracciare, ſcorgere una lepre ò altra fiera.

einem Dieb ꝛc. nachſpüren/ intracciare, indagare, inquirere un ladro &c.

einer Kunſt/ einer Wiſſenſchaft nachſpüren/ intracciare, ricercare, ſtudiare una arte, una ſcienza.

Nach-geſpürt/ Scorto dietro, Intracciato &c.

§ ich hab dem Haſen lang nachgeſpüret/ io hò intracciato un pezzo queſta lepre.

ich hab lang nachgeſpüret/ biß ichs ꝛc. io hò indagato &c. un pezzo, fin'à tanto ch'io &c.

Wer ſpüren/ qualer-ſpüren/ Scorgere, Accorgerſi, Sentire. *V.* Spüren ꝛc.

§ etwas verſpüren an jemand/ ſcorgere (accorgerſi di) qualche coſa in uno.

ich verſpüre wol/ daß ꝛc. io ſcorgo, mi accorgo, ſento bene, che &c.

ich verſpüre eine Hitze/ eine Mattigkeit ꝛc. in meinen Gliedern/ io ſento, ſcorgo &c. un calore, una ſtanchezza &c. nelle mie membra.

Wer-ſpüret/ ver-ſpürt/ Scorto, Accorto, Sentito.

Wer-ſpürlich/ Adj. Scorgevole, Percetticibile, Senſibile. *V.* Mercklich ꝛc.

§ kaum verſpürlich ſeyn/ eſſer' appena percettibile, ſentirſi appena.

Un-verſpürlich/ Impercettibile, Inſenſibile.

Wer-ſpürung/ f. Scorgimento, Accorgimento, Sentimento.

Vor-ſpüren/ vorher-ſpüren ò verſpüren/ Scorgere &c. avanti, Preſentire.

§ ich verſpüre es ſchon vorher/ io lo preſento (preſentiſco) già.

Spur.

Spuren/ Verb. [ma poco uſit.] Eſſer humido, uliginoſo ſenza aria e per conſequenza tanſoſo, muſſoſo, come ſuole nelle cantine, caverne ſotterranee, it. camere terrene. *V.* Feucht ꝛc.

§ der Keller ſpuret/ die Zimmer ſpuren/ es ſchimmelt alles darinnen/ la cantina è humida, le ſtanze ſono humide &c. ogni coſa vi marciſce di ſito, muffa e tanfo.

das Spuren thut den Fäſſern groſſen Schaden/ l'humor' uliginoſo fà gran danno alle botti.

Spuricht/ Adj. Uliginoſo, Humido, Tanfoſo, Muſſoſo, Coperto di muffa, Marcio di ſito.

§ ein ſpurichter Keller ꝛc. una cantina &c. humida.

Staar ꝛc. *V.* Star ꝛc.

Staat ꝛc. *V.* Stat ꝛc.

Stab.

Stab/ m. Stabs/ gen. Stäbe plur. Baſtone, it. Verga. Lat. Baculus, Scipio, met. Soſtegno. Appoggio, it. Imperio, it. Giuriſdittione, Tribunale. *V.* Stock. Stecken.

§ ſich auf ſeinen Stab lehnen/ appoggiarſi, reggerſi, ſoſtentarſi ſul ſuo baſtone.

an einem Stab gehen/ caminare col baſtone in mano per reggerſi &c.

ſeinen Stab weiter ſetzen/ porre il ſuo baſtone più oltre, cioè andarſene altrove, cangiar terreno.

er iſt der Stab ſeines Alterthums/ egli è il baſtone, cioè il ſoſtegno della ſua vecchiezza.

unter einem gewiſſen Stab ſtehen/ als ex. gr. unter dem Hof-ſtab/ Univerſität-ſtab/ Burger-ꝛc.-ſtab/ ſtare, vivere ſotto la giuriſdittione d'un certo tribunale, come è quello della corte, dell'univerſità, della città ò republica &c.

Bettel-ſtab/ m baſtone da pitocco, met. la mendicità. V. Bettel.

an Bettelſtab gerahten/ ridurſi all' eſtrema mendicità, alla biſaccia, alla ſtrada.

Biſchoffs-ſtab/ Kruſi-ſtab/ [baſton verga] paſtorale. V. Krumm.

Buch-ſtab/ carattere, lettera, litera. V. Buch.

Degen-ſtab/ Klingen-ſtab/ baſtone con ſtocco ò ſpada ò lamma dentro.

Ehl-ſtab/ bracciale, it. braccio da miſura. V. Ehle.

ein Pariſer ꝛc.-Stab/ un braccio cioè canna, verga di Parigi ò parigina.

General-ſtab/ ſtocco, baſtone di commando generale.

Herolds-ſtab/ caduceo.

Hirten-ò Schäfer-ſtab/ verga, baſtone di paſtore.

Jacobs-ſtab/ baſtone di Giacob, it. raggio aſtronomico.

Königs-ſtab/ ſcettro reale. V. Scepter ꝛc.

Len-ſtab/ baſtone d' appoggio ò di ſoſtegno.

Maß-ſtab/ verga da miſurare. V. Maß.

Pilgrim-ſtab/ baſtone, bordone di pellegrino ò roméo.

Regier-ſtab/ Regiments-ſtab/ ſcettro, baſtone, ſtocco di commando.

Richter-ſtab/ baſtone, ſtocco di giudice.

den Stab über einen brechen/ rompere il baſtone ſopra di uno cioè darla ſentenza finale di condannatione ò di morte.

der Stab iſt ſchon gebrochen/ il baſtone è rotto, la ſentenza finale è fulminata.

Rohr-ſtab/ Riet-ſtab/ baſtone di canna, canna.

Stahl-ſtab/ Eiſen-ſtab/ verga di acciaio di ferro.

ein Stab Stahl ꝛc. idem,

ein Stab Gold/ ein Stab Silber ꝛc. ranula, pennetto, verga di oro, di argento &c. Gall. lingot.

Wander-ſtab/ Reiſe-ſtab/ baſtone da viaggiare.

Wunder-ſtab/ verga da farne miracoli come quella di Moiſe, d' Aarone, de' Magi &c.

Stab-degen/ m. Spada, Stocco dentro un baſtone ò che ſembra baſtone.

Stab-leben/ Krum-ſtab-leben/ n. Feudo eccleſiaſtico, epiſcopale.

Stab-träger/ m. Porta-ſtocco, it. Mazziere.

Stab-wurtz/ f. Stab-kraut/ n. Abrotano.

Stäblein/ n. Baſtoncello, Baſtoncino, Stoccarella, it. Bacchetta, Verga. *V.* Ruhte.

§ ein Mode-ſtäblein tragen/ portar' in mano un baſtoncello alla moda.

Stach.

Stachel/ m. [da ſtechen/ pungere] Pungolo (Pongolo) Pongetto, Ago, Aculeo, Pungiglione, Aguglio, it. Stimolo.

§ die Bienen haben einen ſpitzigen/ ja giftigen Stachel/ le pecchie &c. hanno l' aculeo pungentiſſimo anzi velenoſo.

o Tod/ wo iſt dein Stachel? o morte, dov'è il tuo ſtimolo? 1. Cor. 15.

die Ochſen mit einem Stachel/ Treibſtachel treiben/ cacciar frugare, ſtuzzicare, aguzzare i buoi collo ſtimolo (pungolo) pungitoio, aguzzino, puntone, ſpuntone, frugone. *V.* Stächeln.

wider den Stachel lecken/ calcitrare, ricalcitrare contro lo ſtimolo.

das ſoll mir ein Stachel ſeyn/ queſto mi ſervirà di ſtimolo cioè di motivo d' incitamento.

Stachel/ hitzige Stacheln des Fleiſches/ der Geilheit ꝛc. ſtimolo, ſtili cocenti, cioè pruriti della carne, libidine ò carnali.

Bienen-ſtachel/ Weſpen-ꝛc.-ſtächel/ aculeo, pungolo di pecchia, veſpa &c.

Ehren-ſtachel/ ſtimolo, punto, puntiglio dell'honore; ambitione.
Gewiſſens-ſtachel / ſtimolo cioè rimorſo, affanno di coſcienza.
Igel-ſtachel/ aguglio, pungolo, ſpina di riccio.
Schlitten-ſtachel/ pungolo di ſlitta.
Scorpions ſtachel / pongolo dello ſcorpione.
Spinnen-ſtachel/ pungolo di ragno ò di tarantola.
er iſt ihm ein Stachel im Auge / egli gli è come un pungolo negli occhi.
Zungen-ſtachel/ aculeo della lingua maldicente.

Stachel-fiſch/ m. Pesce aculeato.

Stachel-nuß/ f. Noce pungolata cioè caſtagne nella prima ſua ſcorza, it. Tribolo acquatico.

Stachel-peitſche / f. Sferza con pungoli, Scorpione, it. Diſciplina à ſperoncini ò à palletta armata di pungoli.

Stachel-rede/ f. Stachelworte/ Propoſiti aculeati pungenti, latirici, piccanti. *V.* Stichel.

Stachel-reim/ f. Rima latirica, Poeſia aculeata, pungente.

Stachel-reiter/ m. Cavallieri di Spagna ò di Friſia.

Stachel-rock/ m. Raia aculeata, puntuta, chioduta ò à pungoli ò chiodi ſul doſſo.

Stachel-ſchertz, m. Giuoco, Scherzo ſatirico, Biſticci motteggiamenti pungenti, piccanti, gall. raillerie piquante, ſanglante.

Stachel-ſchnecke/ m. Riccio marino, Conchiglia aculeata, Murice, Oſtrega porporina.

Stachel-ſchwein/ n. Riccio, Porco-ſpino ò ſpinoſo. *V.* Igel.

Stachel-wehr / **Stachel-ſchantz**/ f. Parapetto, Forte, Steccato à riccio cioè fatto ò munito di cavalli ò cavallieri di Friſia ò pali ſcarpati di ferri puntuti.

Stachelicht/ Adj. Aculeato, Aguglato, Spinoſo, Ricciuto.

§ **ſtachelichte Kaſtenſchale**/ riccio di caſtagna.

Stachelen/ Verb. Stimolare, Frugare, Stuzzicare, Aguzzare, Piccare, Pongolare, Pungettare collo ſtimolo &c.

§ **auf einen ſtacheln** ꝛc. *V.* Sticheln ꝛc. **die Ochſen** ꝛc. **ſtacheln**/ ſtimolare, frugare &c. i buoi &c.

Ge-ſtachelt/ Stimolato, Pangato &c.

Stacheler ꝛc. *V.* Anſtacheler ꝛc.

Stachelung/ f. Stimolamento, Stuzzicamento &c.

Verb. Compoſ.

An-ſtacheln/ [piſteſſo ch'il ſuo ſemplice] Stimolare, Stuzzicare, Frugare per far' andar' innanzi. *V.* **Stacheln** ꝛc.

§ **die Ochſen** ꝛc. **anſtacheln**/ ſtuzzicare, ſtimolare &c. i buoi, i buffali &c. *V.* Anſtochern.

einen zur Tugend ꝛc. **anſtacheln**/ ſtimolare, ſpronare cioè movere, animare, incitare, incalorire, accalorare &c. uno alla virtù. *V.* Anfriſchen. Anſpornen. Antreiben.

An-ge-ſtachelt/ Stimolato, Stuzzicato &c.

An-ſtacheler/ m. Stimolatore, Frugatore, Frugone, Stuzzicatore, Aguzzino. *V.* Antreiber.

An-ſtachelung/ m. Stimolamento &c.

Stad.

Stadel/ m. Stalla [ma non per beſtiame] cioè Fondaco, Magazeno, Ripoſitorio, Granaio à terra. *V.* Stall ꝛc.

§ **Heu-ſtadel**/ fenile terreno.
Holz-ſtadel/ legnile.
Waaren- ò Kauff-ſtadel/ magazzeno, fondaco di merci.

Stadel-zinſt/ m. Affitto per il magazzeno.

Stadt.

Stadt/ Städte/ plur. Città (quaſi Civitâ.) Lat. Civitas, Urbs. *V.* Ståte. Platz.

§ **die Stadt Rom**/ **die Stadt Paris** ꝛc. la città di Roma, la città di Parigi &c.

eine neue Stadt bauen / **ſtifften** / **aufbauen**/ **pflantzen**/ fondare, edificare, piantare una città.

aus der Stadt/ fuori della (di) città.

aus der Stadt ſeyn/ eſſere della città, cioè eſſer andato in viaggio.

aus der Stadt ſeyn/ id eſt, **in der Stadt wonhaftig ſeyn**/ eſſere della, cioè habitante della città. *V.* Burger.

in der Stadt/ nella (in) città.

ſich in die Stadt ziehen/ **in eine Stadt ziehen**/ andar' à ſtare ad habitare in una città.

in einer Stadt wohnen/ habitare, ſtare in (eſſer' habitante di) una città.

in der Stadt ſeyn/ **wohnen**/ eſſere, ſtare in città.

in die Stadt gehen/ andar' in città, it. uſcire, ſalire di caſa.

in der Stadt ſpeiſen/ pranſare, cenare in città cioè da convitato, fuor di caſa ſua.

mitten in der Stadt/ nel cuore, centro della città.

einen aus der Stadt jagen / **ſchaffen**/ **verbannen**/ **peitſchen**/ jemand die (der) Stadt verweiſen/ einem die Stadt verbieten/ cacciare, ſcacciare, bandire, sferzare uno dalla città; confinarlo, eſigliarlo.

eine Stadt befeſtigen / **beſetzen**/ fortificare, preſidiare una città.

eine Stadt belägern/ **vor eine Stadt kommen** / **ſich vor eine Stadt lagern**/ **eine Stadt berennen** / **angreiffen** / **beſchieſſen** / **beſtürmen**/ **aushungern** / **mit Bomben ängſtigen**/ **ihr hart zuſetzen**/ aſſediare una città (piazza) porvi aſſedio, accamparvili dinanzi (ſotto,) inveſtirla, attaccarla, aſſalirla, batterla o cannonarla (berſagliarla) darle l' aſſalto, affamarla, ſtringerla, angoſciarla con bombe e fuochi.

die Stadt verrahten/ tradire la città.

die Stadt übergeben / **aufgeben**/ rendere la città à nemici.

eine Stadt einnehmen / **erobern**/ **gewinnen**/ **bekom̃en**/ **ſich einer Stadt bemächtigen**/ **bemeiſtern** prendere, ſorprendere, conquiſtare una; impadronirſi d una città (piazza.)

eine Stadt mit Liſt / **Verrähterey bekommen**/ **einbekommen**/ ſorprendere una piazza per ſtratagema di, ò per tradimento, intelligenza.

eine Stadt wuſten/ **verwüſten**/ **verbrennen** (**einaſchern**) **verheeren**/ **plündern**/ **Preis geben**/ deſolare, diſtruggere, abbrucciare, incenerire, devaſtare, predare, dar' in preda una città.

eine Stadt ſchleiffen/ **zum Dorf machen**/ demolire, atterrare, radere, it. ſmantellare, ſfaſciare, ſmurare &c. una città.

eine Stadt wieder bauen/ **wieder aufrichten**/ riedificare, riſtorare, rifabricare una città.

die Stadt erholet ſich wieder/ la città comincia à reſpirare.

eine Stadt in die Acht erklären / dichiarare una città nel bando o interdetto dell'imperadore.

eine Stadt in Baun thun / interdire una città, dichiararla ſottopoſta all' interdetto pontificio.

durch die Stadt gehen / **ſpatziren**/ **die Stadt beſehen**/ paſſeggiare, ſpaſſeggiarſi per una città per vederla, mirarla à bell'agio.

um die Stadt herumſpatziren / girare una città per di ſuori, attorniarla ſpaſſeggiando.

aus der Stadt führen/ menare, condurre ſuori, eſportare della città.

die Stadt raumen müſſen / dover ſpac-

ſpacciare la città, haverne un bando ſecreto.

eine feſte/wolgebauete/ſchöne/wolgelegene/nahrhafte/reiche ꝛc. Stadt/ una città (piazza) forte, ben' intesa, bella, ben ſituata, alma (buona) abbondante, ricca &c.

eine alte/uralte/groſſe/vornehme/vielbewanderte/wolbewohnte/volckreiche/mächtige/herrliche ꝛc. Stadt/ città antica, antichiſſima, grande, famoſa, celebrata, nominata, illuſtre, molto frequentata, popolata, potente, reale, magnifica, ſuperba &c.

die heilige Stadt Jeruſalem/ la ſanta città di Gieruſalemme.

eine wüſte Stadt/ davon kaum mehr ein Anzeigen vorhanden/ una città diſtrutta, rouinata, di cui appena ci ſono più veſtigii, ruderi, reliquie, rouina.

die Stadt/die gemeine Stadt/la città, la republica, il commune, il publico.

ſich um die gemeine Stadt wol verdient machen/ farſi, renderſi ben meritevole del commune, della republica.

neu-erbaute Stadt / Neu-Stadt/ città nuova ò nuouamente fondata ò fabricata.

die Stadt ſihet nimmer aus/ wie vor dieſem/ la città hà cangiato faccia.

ſo lang die Stadt ſtehet/ von Erbauung der Stadt/ dalla fondatione della città.

Alt-Stadt/ città, cività vecchia.

Berg-Stadt/ città ſituata sù una montagna, it. che hà, gode ricche miniere d'oro, argento, rame &c. in ſua vicinanza.

Feinds-Stadt/ città, piazza nemica.

Freunds-Stadt/ città (piazza) amica.

Frey-Stadt/ città libera, franca.

Fürſten-Stadt/ città dipendente da un prencipe ſourano.

Geburts-Stadt/ città natale, patria.

Gottes-Stadt/ città di Dio.

Gräntz- ò Frontier-Stadt/ città (piazza) frontiera.

Han- ò An-ſee-Stadt/ città hanſeatica.

Handel- ò Gewerb-Stadt / Kauff-Stadt/ città mercantile; emporio.

Haupt-Stadt/ [città] capitale.

Wien iſt die Haupt-Stadt von Unter-Oeſterreich/ Vienna è la [città] capitale dell' Auſtria inferiore.

Ober-Stadt / città ſuperiore ò rione ſeggio ò quarto ſuperiore ò cimaruolo di eſſa.

Pfaltz-Stadt / città palatina antica, dove era un palazzo ò tribunale di Ceſare.

Pflantz-Stadt/ colonia.

Reichs-Stadt/ città dell' imperio ò libera imperiale.

Reſidentz-Stadt/ [città di] reſidenza.

See-Stadt/ città maritima.

Stafel- ò Stapel-Stadt/ città che ſi il dritto di ſtapola cioè ſcala di traffico.

Unter-Stadt/ città cioè parte, rione inferiore, baſſo di eſſa.

Vor-Stadt/ borghi, i borghi. Gall. faux-bourg.

Wahl-Stadt/ città imperiale dove ſi può eleggere un Imperadore ò Rè de' Romani come Francoforto, Agoſta &c.

Waſſer-Stadt/ città (piazza) cinta ò bagnata d' un fiume ò acqua corrente.

Stadt-adel/m. Nobiltà cittadina ò patritia.

Stadt-artzt/m. Medico, Fiſico, it Chirugico ordinario della città, it. ſalariato dal publico.

Stadt-bauherr/m. Edile, Prefetto delle fabriche di città.

Stadt-baumeiſter/m. Architetto del publico.

Stadt-bier/n. Birra che ſi cuoce in città.

Stadt-bote/m. Meſſaggiere publico.

Stadt-bücher / Stadt-geſchichte/ Chroniche, Annali d'una città.

Stadt-brauch/ m. Stadt-gewonheit/n. Uſanza, Coſtume della città.

Stadt-diener/ Stadt-knecht / m. Fante, it. Birro (Sbirro) publico.

Stadt-fändrich/m. Alfiere, Gonfaloniere del commune. *V.* Panier ꝛc.

Stadt-fremd / Foraſtiero che non conosce, nè è conosciuto da niſſuno in città.

Stadt-freyheit/f. Libertà, it. Franchigia publica del publico.

Stadt-gebäu ò Gebäude/ Fabriche publiche d' una città.

Stadt-geld ꝛc. *V.* Stadtmüntz ꝛc.

Stadt-gemeine ò Gemeinde/ f. Commune [della città] Republica.

Stadt-gericht/n. Tribunale publico di città, Foro, Giuſtitia civile, Camera del commune.

§ Beyſitzer im Stadt-gericht/ aſſeſſore di tal tribunale.

Stadt-geſandter/ m. Diputato da un commune ò republica.

Stadt-geſchlechter/Stadtjuncker/ m. Patritio, Nobile patritio, Cittadino nobile ò di famiglia patritia.

Stadt-geſetze/ Stadt-ordnung/ n. Leggi, Ordinanze, Statuti, Leggi ſtatutarie d' una republica ò commune.

Stadt-graben/m. Foſſa della città.

Stadt-hauptmann/Stadt-major/ m. Capitano, it. Sergente maggiore della città.

Stadt-hauß/n. Caſa della città del commune cioè Palazzo, Curia. *V.* Rahtꝛc.

Stadt-kantzeley/f. Cancellaria publica.

Stadt-keller/m. Cantine publiche d' un commune.

Stadt-kind/ n. Figliuolo cittadino.

Stadt-kündig/Adj. Notorio, Paleſe, Noto, Manifeſto à tutta la città. *V.* Kundig.

§ eine Stadtkündige Sache / una coſa notoria.

Stadtkündig werden/ paleſarſi, ſbuccinarſi, bandirſi per tutta la città.

Stadtkündig worden ſeyn / eſſer diventato notorio, eſſer paſſato hormai alle orecchie di tutti quanti. V. Land ꝛc.

Stadt-mannſchaft/Stadt-guarniſon/Stadt-beſatzung/ f. Guarnigione, Preſidio, Soldateſca d'una città ò piazza.

Stadt-maß/Stadt-eiche/f. Milura, Cimento del publico.

Stadt-maur / f. Stadt-mauren / plur. Muro, Mura della città. Lat. Mœnia.

§ die Stadtmauren ſchleiffen / radere, demolire, atterrare le mura, ſmantellare, ſfasciare la città.

Stadt-meiſter/ it. Stätt-meiſter/ m. Maeſtro cioè Conſole, Governatore della città maſſimè à Argentina &c.

Stadt-müntz/ f. Stadt-geld/ n. Moneta corrente del commune ò publico.

Stadt-obrigkeit/ Stadtherrſchaft/ Magiſtrato cittadino, Signoria, Reggenza cittadina.

Stadt-pfarrer / Stadt-prediger/ m. Paroco, Miniſtro, Curato ordinario della città.

Stadt-rahtf/ n. Senato cittadino ò di republica.

Stadt-recht/n. Stadtgerechtigkeit/ f. Dritto, il Jus, Ragione della città. V. Stadt-geſetze.

Stadt-regent/ m. Reggente, Conſole di città.

Stadt-regiment / n. Stadt-regirung/ f. Governo, Reggenza della città, it. Politia, Forma di governo cittadino, democratico ò oligarchico.

Stadt-richter/ m. Giudice della città.

Stadt-ſchantzen/ Stadt-paſteyen/ Stadt-wälle/ Rampari, Ripari, Baſtioni, Fortificationi d' una città. V. Wall.

Stadt-ſchloß/ n. Caſtello di città cioè cittadina.

Stadt-ſchlüſſel/ m. Chiave della città.

§ einem Oberherrn die Stadtſchlüſſel präſentiren/ preſentare le chiavi della città ad un prencipe ſourano.

Stadt-ſchreiber/ m. Scrivano Scriba, Regiſtratore del publico.

Stadt-ſchriften/ Scritture, Archivi d'una città.

Stadt-ſchultheiß/ Stadt-anwald/ Stadt-vogd/ m. Pretore, Podeſtà, Prefetto, Governatore della città.

Stadt-ſiegel/ n. Sigillo publico della città ò del commune.

Stadt-ſyndicus/ m. Sindico del commune.

Stadt-ſeckel/ Stadt-beutel/ Borſa cioè Erario, Peculio della città ò del commune, it. il Fisco.

Stadt-ſoldat/ n. Soldato del preſidio, preſidiario ò della guarnigione.

Stadt-ſpital/ n. Stadt-herberg/ f. Spedale del publico ò del commune.

Stadt-ſprach/ f. Dialetto, Linguaggio, Accento, Idioma volgare ò che ſi parla ò uſa volgarmente per la città.

*Stadt ſtier/ Stadt-ochs/ Stadt-bull/ m. Toro publico ò del commune, met. Arci-puttaniere generale.

Stadt-thor/ n. Porta della città. V. Thor.

Stadt-volck/ n. Stadt-leute/ Gente, Perſone di città ò cittadina V. Städtiſch &c.

Stadt-wage/ f. Stadera, Bilancia publica, it. Dogana, Doana. V. Kaufhauß. Wage &c.

Stadt-weg/ m Strada, Via verſo la città. Gall. avenuë.

Stadt-weſen/ n. Coſe delle città e della republica.

Stadt-wirt/ m. Hoſte, Tavernière di città. e ſimil: aſſai.

Nota. Stadt-apothecker / Stadt-barbierer/ Stadt-becker/ Stadt-metzger/ Stadt-muſicant/ Stadt-pfeiffer/ Stadt-ſchneider / Stadt-ſchuster/ Stadt-ſchloſſer / Stadt-ſoyreiner &c. Speciale, Cirugico, Fornaio, Macellaio, Muſico, Sartore, Chiavaio, Marangone &c. della città, dinotano non ſolamente di quegli Artigiani cittadini ò che ſtanno e vivono in città, per differentiarli da quelli che ſtanno ne' villaggi e nelle terre murate; mà anco di quei che ſono ſalariati dal publico e che lavorano per eſſo ò che ſono giurati à diverſi effetti &c.

Städtlein / Städtchen/ n. Città ò Terra murata ſi mà picciola; Borgo, Caſtello, Lat. Oppidum. V. Flecken &c.

§ ein klein Städtlein/ una terricciuola. ein ſchlechtes/ elendes &c. Städtlein/ una terra, terricciuola povera &c. &c.

ein gutes/ luſtiges/ leutſeliges &c. Städtlein/ una cittadella cioè cittarella (per dire così) buona, dilettevole, popolata &c.

Baureu-Städtlein/ Land-Städlein/ terra murata piccola città di campagna.

Städtling/ m. [Voc. finta di poco uſo] Habitante di città, Cittadino.

Städtiſch/ Adj. Appartenente, Proprio à città, Cittadano, Cittadinesco Cittadino.

§ ſtädtiſche Sitten/ ſtädtiſche Gebräuche/ Gewohnheiten/ coſtumi, uſi cittadineſchi, uſanze cittadineſche cioè come non ruſtiche così nè anco cortigianeſche. Gall. desmanieres bourgeoises. V. Burger.

die ſtädtiſche Banck ò Städte-banck/ la panca cioè il ſeggio per li diputati delle città imperiali in una dieta generale dell' imperio.

ſtädtiſche Weiber / Stadt-weiber/ Stadt-frauenzimmer / donne, matrone cittadine ò cittadineſche.

ſtädtiſche Säuberkeit / Erbarkeit &c. pulitezza (pol tezza) creanza, honeſtà &c. cittadina.

ſtädtiſches Recht &c. V. Stadtrecht &c.

auf ſtadtiſch gekleidet gehen/ reden &c. andar veſtito, veſtire, veſtirſi, parlare &c. alla cittadina &c.

Staf.

Staffel/ (Stafel) m. Staffeln/ plur. [da ſtehen/ ſtare ò da ſtappen montare per gradi] Grado. Lat. Gradus. V. Stuffe. Stiege &c.

§ die Staffeln einer Stiege / Stiege-Staffel/ gradino, ſcalino, ſcaglione di una ſcala.

von Staffel zu Staffel / di grado in grado. V. Staffelweis.

Staffel- ò Stapel-gerechtigkeit/ Staffel- ò Stapel-recht/ n. Dritto, Jus, Ragione di ſtapola, Jus ſcalatico.

Staffel-geſang/ n. Staffel-pſalm/ m. Salmo graduale.

Staffel-güter/ Beni di ſtapula cioè Mercantie ſcalatiche che devono ſcaricarſi nel luogo dove ſi è ſcala di traffico.

Staffel-ſtadt/ f. Città che hà il jus di ſcala, Scala di traffico.

Staffel-weis/ Adv. Per gradi, Gradualmente.

§ ſtaffelweis gehen / fortgehen/ andare, caminare, montare di grado in grado, gradeggiare.

ſtaffelweis gemacht/ fatto à ſcale, ſcalini, ſcalinato. V. Staffelicht &c.

Staffelen/ [belg. ſtapeln] aufeinanderſtaffeln / Stapulare cioè Cataſtare, Accataſtare, Stipare, Ammoncellare, Ammucchiare. V. Schlichten.

§ Holtz/ Wahren ſtaffeln ò aufeinander ſtaffeln/ accataſtare &c. legna, merci &c.

Ge-ſtaffelt/ aufeinandergeſtaffelt/ Accaſtato, Ammucchiato.

Staffeley/ Staffelet/ n. Scaletta, Cavelletto, Trespiede da pittore.

Maler-ſtaffeley / idem.

Staffelicht/ Adj. Graduale, Fatto a ſcale e gradini.

Staffiren antic. e meglio ſtoffiren [da Stoff/ Materia donde ſi fà qualche coſa, Voc. antica e bella, mà hoggidì ſtamenga per disgratia; di mani rache à noſtra lingua ne riſente il difetto, non haven-

hàvendo più vocabolò appropriato per dinotare materia] Guarnire, (Guernire) Parare, Ornare &c. it. Fornire, Provedere &c.

§ einen Hut / eine Haube ꝛc. ſtaffiren/ guarnire, parare, affettare un cappello, una cuffia &c.

ein Bett ſtaffiren/ guarnire, parare un letto.

ein Zimmer ſtaffiren/ guarnire, parare, ammobiliare una camera (ſtanza.)

einen Seſſel ꝛc. ſtaffiren/ parare una ſedia &c.

ein Kleid ꝛc. ſtaffiren/ guarnire, fregiare un veſtito. V. Ausſtaffiren ꝛc.

eine Braut ſtaffiren/ addobbiare, abbigliare, ornare una ſpoſa. V. Putzen. Zieren.

ein Lúge ſtaffiren/ guarnire, colorire, cioè ornare, abbellire, acconciare (dar la concia ad) una bugia. Ved. Schmucken.

einen mit Geld und Wexelbriefen ſtaffiren/ fornire, provedere uno di danari e di lettere di cambio.

Staffirt/ſtoffirt/ Guarnito (Guernito) Allettato, Fornito, Proviſto &c. *V.* Verſehen ꝛc.

§ wol ſtaffirt ſeyn mit Geld ꝛc. eſſer ben guarnito, fornito di (à) danari &c.

mit Leinzeug ꝛc. wol ſtaffirt ſeyn/ eſſer ben fornito à panni lini, met. eſſer ben cazzuto, membruto &c.

er iſt wol ſtaffirt/ egli è ben fornito &c.

nicht wol (übel) ſtaffirt ſeyn/ eſſer mal fornito.

ein ſtaffirtes Bett/ Zimmer ꝛc. un letto guarnito, una ſtanza guarnita &c.

Un-ſtaffirt/ Non guarnito, Non fornito &c.

Staffirer/ m. Guarnitore, Fornitore &c.

§ Hut-ꝛc. ſtaffirer ò ſtoffirer/ guarnitore di cappelli &c.

Braut-ſtaffirerin/ addobbatrice, abbigliatrice, acconciatrice di ſpoſe &c.

Zimmer-/ Bett-ꝛc. ſtaffirer/ tapezziere, arazziere, addobbatore di ſtanze, ſale, letti &c. Gall. tapiſſier.

Staffirung/ f. Guarnimento, Fornimento &c.

Staffette/ [quaſi Stoffette/ id eſt, ein mit Brieffen geſtoffirter] Staffetta [fornito di ſpacci lettere, ſpeditioni e commiſſioni &c.]

§ eine Staffette abfertigen/ ſpedire, ſpacciare una ſtaffetta, un espreſſo.

Verb. Compoſit.

Aus-ſtaffiren / Guarnire &c, it. Fornire &c. it. Veſtire, it. Montare &c.

§ einen wieder gantz neu ausſtaffiren/ guarnire, riveſtire uno di bel nuovo; rimetterlo in arneſe, in aſſetto.

einen Soldaten ausſtaffiren (muntiren) veſtire, armare, montare un ſoldato.

ein Zimmer/ Gemach ausſtaffiren/ intapezzare, inarazzare, parare, guarnire, ammobiliare una ſtanza, camera &c.

ein Kleid mit Bändern / Galonen/ Spitzen ꝛc. ausſtaffiren/ guarnire, fregiare, infregiare, inſuperbire un habito di naſtri, galoni, paſſamani, trine, merli &c. V. Staffiren ꝛc.

Aus-ſtaffirt/ Guarnito &c.

§ das Kleid iſt ſtattlich ausſtaffirt/ queſt' habito è ſuperbamente guarnito &c.

ein Kleid mit gúldnen Borten ausſtaffirt/ un habito guarnito &c. di ò con trine d'oro.

Aus-ſtaffirung/ f. Guarnimento, it. Guarnitura, Infregiatura, Aſſettatura &c.

§ Ausſtaffirung eines Kleids/ la guarnitura d'un veſtito.

der Schneider wird die Ausſtaffirung darzu geben/ il ſartore fornirà lui ſteſſo la guarnitura.

ſo viel für die Ausſtaffirung / tanto per la guarnitura.

ſtattliche/ reiche/ köſtliche Ausſtaffirung/ ſuperba, ricca, coſtoſa guarnitura.

Staggein ꝛc. *V.* Stammeln ꝛc.

Stahl.

Stahl/ Stalf m. Acciaro, Acciaio, it. Stromento fatto di eſſo. Lat. Chalybs.

§ Stahl und Eiſen / Eiſen und Stahl/ ferro ed acciaio.

er iſt wie Eiſen und Stahl/ egli è come ferro ed acciaio, met. robuſto, forte, gagliardo, it. fatato, affatato, invulnerabile per arte diabolica.

mit Stahl hárten/ temprare di acciaio. V. Stählen.

einem einen kalten Stahl in Leib jagen/ cacciar'ad uno dell'acciaio cioè uno ſtiletto, coltello, dargli una ſtilettata.

guter / feiner Stahl / acciaio buono, fino.

Bogen-ſtahl/ acciaio fino à farne archi di baleſtra, it. bolzone, quadrello con punta di acciaio.

Feuer-ſtahl/ acciaio, accialino, acciaiuolo, ferro da batter fuoco.

Klingen ſtahl/ Degen-/ Meſſer-ꝛc. ſtahl/ acciaio da lamme, da ſpade, coltelli &c.

Lágel-ſtahl/ acciaio che viene in bariletti.

Stab-ſtahl / acciaio à verga.

vom puren Stahl gemacht/ gearbeitet/ fatto, fabricato di acciaio fino e puro.

Weh-ſtahl / acciaio, acciaiuolo da aguzzare.

Stahl-drat/ m. Filo d'acciaio.

Stahl-grún/ Adj. Verde oscuro, Verd'oscuro.

Stahl-ſchmid/ m. Fabbro di ſtromenti, fibbie ed altre coſe di acciaio.

Stahl-ſchúz/ m. Arbaleſtriere.

Stahl-ſpiegel/ m. Specchio di acciaio forbito (pulito.)

Stahl-werck/ n. Opere fatte di acciaio.

Stáhlern/ ſtáhlin/ ſtálin/ Adj. (Fatto, fabricato &c.) di acciaio.

§ ſtáhlern Drat/ filo d'acciaio.

ſtáhlerne Saiten/ corde d'acciaio.

ſtáhlern Spiegel ꝛc. ſpecchio &c. di acciaio.

ein ſtáhlernes Hertz/ cuore d'acciaio, cioè duro, crudo, infleſſibile, inſolorabile &c. V. Stein.

ſtáhlerne Nähenadeln/ agucchie, aghi d'acciaio.

ſtáhlerner Degengriff / ſtáhlerne Schnallen/ ſtáhlerne Tabacksbúchſen ꝛc. elſe, guardie, fornimenti di ſpada, fibbie, tabacchiere &c. di acciaio forbito.

ſtáhlerne Inſtrumentlein/ ſtromenti, ſtromentucci, ſtomentini di acciaio.

Stáhlen/ ſtálen/ it. verſtáhlen / Accialare, Temprare, Durare d'acciaio.

§ ein Meſſer / eine Hacke/ einen Pickel ꝛc. ſtáhlen/ accialare un coltello, una ſcure, un piccone &c.

Ge-ſtáhlt/ ge-ſtált/ ver-ſtáhlt/ Accialato &c.

§ ein wol geſtáhltes Meſſer ꝛc. coltello &c. di buona tempra [di acciaio.]

Un-geſtáhlt / Senza eſſer accialato.

Stáhlung/ Stálung/ f. Duramento Tempra con acciaio &c.

Stak.

Staken/ it. ausſtaken/ beſtaken/ [da Stecke / palo] Steccare, cioè Palificcare, Palizzare, Palancare. *V.* Pfálen ꝛc.

§ einen Bau ſtaken/ palificcare una fabrica cioè fare una palificcata per affodarne il fondamento.

Ge-ſtaket/ geſtakt/ Palificcato &c.

Stake/ f. Stecco, Palo. *V.* Stecken ꝛc.

§ Zaunſtake/ ſtecco, palo di ſiepe.

Sta-

Stakel/ m. Pertica ò ſtanga groſſa e lunga di barcaruoli. *V.* Stange ꝛc.

§ Schuſ-ſtakel/ idem.

Staket/ n. Steccata, it. Palizzata, Palificcata, Palancata.

§ mit Staketen verſchantzen/ fortificare di palizzate ò palificcate, palancate; palancare.

Staketen-werck/ n. idem.

Stall.

Stall/ m. Ställe/ plur. [contr. da Stadel/ forſe da ſtehen/ come anco in latino da ſtare, ſtabulum] Stalla.

Nota. Stall/ Stalla è per gli animali; ma Stadel/ dinota Magazzeno, Fondaco, Ripoſtorio di ſieni, robbe, mercantie &c. *V.* Stadel.

§ JESUS ward in einem armen Stall geboren / Gieſù fù nato in una povera ſtalla (capanna.)

die Pferde in Stall führen / ſtellen/ menare, mettere i cavalli in ſtalla. V. Einſtellen.

ein Pferd im Stall haben / halten/ havere, tenere un cavallo in ſtalla, cioè à ſua poſta. V. Streu ꝛc.

er gäbe ſein beſtes Pferd aus dem Stalle dafür / egli ne darebbe il miglior cavallo che tiene in ſtalla.

im Stalle ſtehen/ ſtare, ſtarſi in ſtalla.

die Pferde aus dem Stalle führen/ menare i cavalli fuor di ſtalla.

Eſel-Stall/ ſtalla da aſini ò muli.

Gänſe-/it. Enten-Stall/ ſtalla, it. ſtia da ocche, anatre; occhile.

Geiß-ò Ziegen-Stall/ ſtalla da capre; caprile.

Hunds-Stall/ ſtalla da cani; canile.

Bratwürſte im Hundsſtall ſuchen / cercar ſalſiccie nel canile.

Hüner-Stall/ gallinaio, gallinaro (pollaio.)

Kühe-Stall/ ſtalla da vacche; vaccile.

wann die Kuhe geſtolen iſt (die Ochſen geſtolen ſeynd) macht man den Stall zu/ rubbata la vacca (rubbati i buoi) ſi ſerra la ſtalla.

Mar- i. e. Mähren-Stall/ Herren-Stall/ ſtalle [in plur.] di qualche prencipe.

Königlicher/ Fürſtlicher/ Gräflicher ꝛc. Stall ò Marſtall/ le ſtalle regie, le ſtalle di ſua Altezza, di ſua Eccellenza &c.

Maſt-Stall/ m. ſtalla da ingraſſare, ſtalla da ſtrozzare; ingraſſatoio, ſaginatoio.

Noht-Stall/ travaglio di maniſcalco, mer. ſedia, ſeggetta da donna di parto.

Ochſen-Stall/ ſtalla da buoi; bovile.

Pferd-ò Roß-Stall/ ſtalla à cavalli. Gall. ecurie.

Säu-ò Schwein-Stall/ ſtalla da porci; porcile, met. luogo ſporco, ſtanza ſozza, ſporca e puzzolente. V. Sau. Schwein ꝛc.

in einem Säuſtall wohnen ꝛc. ſtare &c. in un porcile.

einen Säuſtall aus einem Ort machen/ far porcile d'un luogo.

Frau Venus Sauſtall/ porcile di Venere cioè pottaccia ſporca e ſozza d'una meretrice publica.

Schaf-Stall/ ſtalla da pecore; pecorile.

es geben viel geduldiger Schafe in einen Stall/ vi capono molte buone pecorelle in una ſtalla.

Stuten-ò Folen-Stall/ ſtalla à poledri poltri.

Vieh-Stall/ ſtalla da beſtiame (beſtiami.)

Stall-baum/ m. Barra, Sbarra di ſtalla.

Stall-bube/ Stall-jung/ m. Ragazzo, Mozzo di ſtalla.

Stall-butzer/ Stall-feger/ m. Netta-ſtalla, Cura-ſtalla.

Stall-gelt/ n. Stall gebür/ f. Stallatico, Stallaggio.

Stall-geſtanck / Stall geruch/ m. Puzzore, Puzza, Tanfo di ſtalla

Stall-knecht/ m. Famiglio, Garzone di ſtalla, Stalliere, Stabulone.

Stall-meiſter/ m. Maeſtro di ſtalla cioè Cavallerizzo ò Stalmaſtro d'un prencipe.

§ Oberſt-Stallmeiſter / cavallerizzo maggiore.

Stall-miet/ f. Affitto di ſtalla.

Stall-ſtetig/ Adj. Stallio, Stroppiato, Intirizzato, Impaltoiato dallo ſtare in ſtalla più del dovere.

§ ein ſtallſtetig Pferd/ cavallo ſtallio, ſtallaticcio.

Stall-thür/ f. Porta di ſtalla.

Ställelein/ Ställchen/ n. Stalletta.

Stallen / Stallare cioè Stare in ſtalla cioè nell'albergo, it. Orinare, Pisciare [mà non ſi dice che de' cavalli, aſini, muli; e forſe de' buoi &c.]

§ das Pferd/ der Eſel/ Mauleſel ſtallet/ il cavallo, l'aſino, il mulo ſtalla cioè orina.

das Pferd will ſtallen/ il cavallo vuol orinare.

die Pferde ꝛc. ſtallen laſſen/ lasciare ſtallare le beſtie.

ſtallen machen/ fare ſtallare ſiſchiando.

Ge-ſtallet/ Stallato, Orinato.

Stallung/ f. Stallamento, it. Stallaggio, it. Stalla commoda per mettervi, inſtallarvi le beſtie da tiro e da ſoma.

§ Stallung für die Pferde/ idem.

den Pferden Stallung geben/ dar ſtalla a' cavalli, alle beſtie.

Stallung haben/ Stallung genug da ſeyn/ haver ſtalla, eſſervi ſtalla, coperto, modo, luogo, ampia commodità di ſtalle ò da inſtallare le beſtie.

es iſt keine Stallung da/ der Wirt hat keine Stallung/ non vi è ſtalla in quell'hoſteria, l'hoſte non hà luogo per ſtallare, inſtallare le beſtie, da dare ſtalla alle beſtie.

nicht Stallung gnug da ſeyn / non eſſervi ſtalla à (quanto che baſti) baſtanza.

Verb. Compoſit.

Aus-ſtallen / Finire d'orinare [di cavalli &c.]

§ die Pferde ausſtallen laſſen/ lasciar finire d' orinare i cavalli.

Be-ſtallen ꝛc. *V.* Nach Ordnung.

Ein-ſtallen/ Inſtallare.

§ die Pferde ꝛc. einſtallen/ inſtallare i cavalli &c. V. Einſtellen.

Ver-ſtallen/ Trasitallare, Mettere in altra ſtalla.

§ das Vieh verſtallen/ traſtallare il beſtiame, mutarlo di ſtalla.

Zuſammen-ſtallen / miteinander- ò beyeinander-ſtallen/ Stallare, Vivere, Stare aſſieme in buona pace e concordia.

§ die Wölfe und die Schafe werden beyeinander ſtallen/ li lupi e le pecore ſtalleranno aſſieme.

ſie ſtallen nicht wol zuſammen / eſſi ſtallano cioè vivono pacificamente aſſieme.

CHRISTUS und Belial ſtallen nicht beyſammen / Criſto e Belial non ſtallano inſieme; non vi è convenienza, concordia frà loro.

Stamm.

Stamm/ m. Stammes/ gen. Stämme/ plur. Fuſto, Gambo, Tronco, Ceppo, Stelo, Piè, Pedale, Pianta d'albero, it. Albero di bosco in genere. Lat. Arbor, Lignum. *V.* Baum ꝛc.

§ ein dicker/ alter/ gerader/ geſchlachter ꝛc. Stamm/ un piè, pedale d' albero groſſo, antico, dritto, ſchietto &c.

die nöhtige Stämme zum Bau fällen (ſchlagen) laſſen/ far tagliare, abbattere

battere gli alberi neceſſarii per la fabrica.

Eichen-ſtamm / Büchen-ꝛc. ſtamm/ piè di faggio, di quercia &c.

Stamm/it corrott. **Stammen**/ m. met. Stirpe [in ſacris, Tribù] Schiatta, Legnaggio, Caſata, Progenie, Famiglia. Lat. ſtirps, genus, ſtemma, proſapia &c. *V.* Geſchlecht Hauß. Sipp.

§ die zwölf Stämme der Kinder Iſrael/ le dodici tribù de' figliuoli d' Iſraelle.

von dem Stammen Juda/von dem Stammen Levi ꝛc. dalla tribù di Giuda, dalla tribù di Levi &c.

ein uralter Stammen / una ſtirpe, ſchiatta, famiglia antica.

von adelichem Stammen/von einem guten Stammen entſproſſen ſeyn/ eſſer' uſcito, nato, diſceſo da ſtirpe, eſtrattione, ſchiatta &c. ſangue illuſtre, chiara, nobile, nobiliſſima, chiariſſima, di alta conditione, di gran naſcita.

er iſt von eben demſelben Stamen geboren/ egli è nato, uscito dalla medeſima ſtirpe, dal medeſimo ceppo.

ſein gantzer Stamm/ tutta la ſua ſtirpe, diſcendenza &c. tutti li ſuoi diſcendenti.

der gantze Stamm iſt abgeſtorben/ (untergangen) tutta la ſtirpe &c. progenie è morta, eſtinta, perita.

er iſt der letzte ſeines Namens und Stammes (Stammens) egli è l' ultimo del ſuo titolo e della ſua famiglia, caſa, caſata, diſcendenza &c.

königlicher Stamm/ ſtirpe &c. reale.

gräflicher/fürſtlicher ꝛc. Stamm/ſtirpe di conti, prencipi &c.

Herren-/ Freyherren-/ Geſchlechter-ꝛc. Stam/ ſtirpe &c. di baroni, ſtirpe &c. patritia.

Bauren-ꝛc. Stamm/ progenie contadina.

der männliche/weibliche ꝛc. Stamm/ la ſtirpe, diſcendenza, linea &c. maſcolina, feminina.

Stamm-baum/ m. **Stamm-regiſter**/n. Legnaggio, Albero di conſanguinità.

§ den Stammbaum eines Geſchlechts aufrichten/ drizzare l' albero della ſtirpe ò della conſanguinità, farne la genealogia.

Stamm-buch/ n. Libro, Regiſtro della ſtirpe ò progenie, it. Regiſtro de' nomi di amici e fautori. Lat. albus amicorum.

§ jemand in ſein Stammbuch ſchreiben laſſen/ ricercare un amico che di proprio pugno ſcriva qualche ſuo ſimbolo nel detto libro accompagnato di qualche dimoſtratione affettuoſa, met. permettere ch'un' altro gli propaghi la ſchiatta.

Stamm-gelübd / **Stamm-vermächtnis** / **Stamm-geſtifte** / n. Voto, Legato gentilitio, Fondatione gentilitia.

Stamm-halter ò **Stamm-erhalter**/m. Conſervatore, Mantenitore della ſtirpe.

Stamm-hauß/n. Caſa, Caſato cioè Caſtello, Luogo dove nacque il primo che fece illuſtre i ſuoi diſcendenti, e da cui portano il titolo.

Stamm-holtz/n. Legno di pedale, d' albero, cioè non di rami ò branche.

Stamm-leben/ n. Feudo gentile, gentilitio, antico.

Stamm-lini/ f. Linea di qualche ſtirpe; Lignaggio. *V.* Lini.

Stamm-regiſter/ Genealogia, Regiſtro della ſucceſſione ò progenie di qualche famiglia nobile.

Stamm-tugend/ Virtù natia, gentilitia.

Stamm-wapen / n. Armi inſegne, gentilitie d'una ſtirpe illuſtre. *V.* Wapen.

Stamm-wort/n. Voce, Vocabolo radicale, primitivo, primigenio ò primo; Radice, Tema.

§ Stamm-und abgeleitete Wörter/vocaboli primitivi e derivativi (radicali e derivati.)

Stammen/ ſtämmen / Impedarſi, Impedularſi, Infuſtarſi, Far piè (pedale) fuſto, gambe &c.

§ der Baum ſtämmet ſich allgemach/ queſt' albero fà piè poc'à poco.

Ge-ſtammet/ge-ſtämmt / Impedato &c. Fatto piè. V. **Stammicht.**

Stammicht / ſtämmig/ Adj. Ciò che hà pedale &c. Fuſtuto, Gambuto.

§ hochſtämmiger Baum/albero di fuſto alto (alti-fuſtato.) Gall. de haute fûtaye.

kurtzſtämmig- ò kurtz-geſtämmter Baum/ albero nano, corto di fuſto, corti-fuſtato.

ein nider-ſtämmiger/ kurtz-ſtämmiger Menſch/ un huomo corto di gambe e picciolo di ſtatura (taglia.)

rechtſtämmiger Menſch/ un huomo di giuſta ſtatura, di ſtatura, taglia ben inteſa, proportionata.

Stammen/ [Verb. ma il Semplice non è di tanto uſo come li]

Verb. Compoſit.

Ab-ſtammen/ ſtammen/ her-ſtammen/ Descendere (Diſcendere) Originarſi, Derivare &c.

§ von jemand ab-ò herſtammen/descendere &c. da qualcheduno.

wir ſtammen alle von Adam/ Adam aber von der Erden [illegible] noi deſcendiamo &c. tutti da Adamo, e Adamo dalla terra.

er ſtammet von Fürſten und Grafen her / egli diſcende da prencipi e conti.

was hülfs einem Eſel (Mauleſel) wann er von einem Neapolitaniſchen ꝛc. Ritterpferd abſtammete? che giova ad un aſino (mulo) d'eſſer diſceſo (generato) da un palafreno (deſtriere) di Spagna?

ein Wort/ ſo von keinem andern wiſſentlich herſtam̃et/ wird ein Stam̃wort genant/ un vocabolo che non deſcende, deriva, principia, muove da un altro, ſi chiama voce radicale ò radice.

Ab-ſtammend/ her-ſtammend/ Deſcendente &c.

§ ein Geſchlecht von den Pompeen und Fabricien herſtammend/ una famiglia, ſchiatta, ſtirpe deſcendente, ò diceſa da quella de' Pompeii e Fabricii.

Ab-geſtammt/her-geſtamt/ Diſceſo &c.

§ ein abgeſtammtes ò hergeſtammtes Wort/ voce derivata ò derivativa; un derivato.

Ab-ſtammung/Her-ſtammung/Auß-ſtammung/ f. Deſcendenza &c.

An-ſtammen/ Toccare d'affinità.

§ einem etwas anſtammen / toccare di parentado ad uno; eſſergli parente così da lontano.

Fort-ſtammen/Propagare.

§ ſich fortſtammen/ propagarſi, propagare la ſua ſtirpe.

Fort-ſtammung/ f Propagamento, Propagatione, Stirpe &c.

Stammeln / ſtammern / ſtagelen/ſtagern/ [forſe da ſtammen/ impedire la corrente &c. overo da ſtumm/muto, quaſi ſtummeln/ ſtummern] Tartagliare, Balbettare, Balbuttare, Baloutire, Balbuzzare, Scilinguare, Scilinguettare (Linguettare) Trogliare, Beſciare, Fraſtagliare, Balboſſare &c. Lat. Balbutire. *V.* Stottern.

§ er ſtammelt/ egli tartaglia, balbetta &c.

er ſtammelt ſo ein wenig / egli balbetta,

betta, troglia, scilinguetta &c. un tantino.

Stammelend/ stammerend/ stammericht/ Balbettante, Balbutiente, Balbuzzante &c. it. Balbettando, Balbutiendo &c.

§ mit stammelender Zung/ con lingua balbettante &c.

stammelend ò stammelicht reden/ parlar balbutiendo &c. fraſtagliare &c. parlando, parlar fraſtagliatamente.

Geſtammelt/ Balbettato &c.

Stammel-ſprach/ f. Prononcia, Parlata balbutiente, balbettante, balba &c. *V.* Stammelung.

Stammeler/ m. Stammel-maul/ n. Stammel-zung/ f. Balbettatore, Fraſtagliatore &c. Tartaglione, Tartaglio, Balbo, Scilinguato, Beſcio, Trogiio &c.

Stammelung/ f. Ge-ſtammel/ n. Balbettamento, Balbutimento ò Balbuzzamento, Tartagliamento, Tartaglio.

Verb. Compoſit.

Heraus-ſtammeln / herfür-ſtammeln Esprimerſi, Chiarirſi balbettando ò difficilmente.

§ die Wort mit harter Mühe herausſtammeln ò erſtammeln/ idem.

Nach ſtammeln/ imitare, Controfare il balbettare altrui per beffa &c.

Stämmen ꝛc. *V.* Stemmen ꝛc.

Stampf.

Stampfen/ ſtampen / ſtämpfen/ ſtempfen/ ſtämpfeln/ ſtempen/ ſtempeln/ [forſe dal ſuono] Stampare, Stampinare, Stampanare, it. Peſtare, Infrangere, it. Improntare, Coniare &c. Lat. Tundere. *V.* Stoſſen ꝛc.

§ mit dem Fuß auf die Erde ſtampfen/ ſtampare il piede ò col piè in terra, dare dalle ſtampate, ſtampite, ſtampanate col piè; calpeſtare forte.

das Pferd ſtampfet / il cavallo zappa in terra, egli ſtampa, fodica, peſta, calpeſta.

ſtampfen wie die Pferde/ zappare &c. ſtampitare &c. come i (à guiſa di) cavalli. V. Strampfen.

Gewürz/ als Pfeffer/ Imber ꝛc. in der Mule ſtampfen/ ſtampare cioè peſtare, infrangere ſpeciarie, come pepe, zenzebre &c. colla mola.

Oliven/ Oel [Samen] ſtampfen/ ſtampare &c. olive, ſemenze per cavarne l'oglio.

das Pulver in der Büchſe ſtampfen / calcare, ſtampare la carica.

im Mörſel ſtampfen/ peſtare nel mortaio.

Münz ſtämpfen in der Münz / ſtampare, improntare, coniare, cugnare, battere monete nella zecca. V. Prägen ꝛc.

Papier ſtämpfen/ ſtampare cioè ſigillare carte ſtampandole coll' arena ſotto.

Zettel/ Politen/ Licenten ſtempen ò ſtempeln/ improntare, ſigillare biglietti, cedole, polizze; ſegnarle col ſigillo del publico.

Münzſorten ſtämpfen/ ſtampare cioè improntare monete coniate, per ſegno di eſſer di buona lega.

Ge-ſtampft/ Stampato, Improntato &c.

§ geſtämpft/ geſtempelt Papier/ carta improntata, ſigillata, timbrata.

ein Bogen geſtämpft Papier / ein geſtampfter ꝛc. Zettul/ un bianco ſigillato, foglia, polizza, police coll' improntò &c.

auf geſtämpft Papier geſchrieben / ſcritto in carta ſigillata ò improntata.

ein geſtämpfter Gülden ꝛc. fiorino coll' impronto.

Un-ge-ſtämpft / Non improntato, Senza impronto.

Stämpf-hammer/ m. Martello da improntare monete, carte &c.

Stampf-mûle f. Mulino, Mola da ſtampare, peſtare e infragnere ſpecie &c. Infrantoio.

Stämpf-ſtock / f. Ceppo, Zocco, Tronco da improntarvi ſopra.

Ge-ſtämpfe/ n. Stampitaria, Calpeſtio, Calpeſtamento co' piedi in terra.

Stampficht/ Adj. Calpeſtoſo, Ciò che calpeſta, ſtampita per natura.

§ ſtampfichte Pferde/ cavalli calpeſtanti, ſtampitanti, fodicanti.

ein ſtampfichter Gang/ un caminare calpeſtoſo.

Stampfer/ Stämpfer ꝛc. Stampatore, it. Peſtatore, Improntatore.

§ Papier-ꝛc. ſtämpfer / improntatore, ſigillatore di carte &c.

Stampfung ꝛc. f. Calcamento, Stampamento &c. it. Impronto.

Stämpfel/ Stempel m. Stampitoio, it. Peſtello, Peſtaglio, Peſtone, it. Conio da batter moneta, it. &c.

§ Stampfel im Mörſel/ Mörſel-ſtämpfel/ peſtello di mortaio.

Münz-ſtampfel/ conio di moneta.

Siegel-ſtempel/ conio da ſigillare.

Stämpfeln ꝛc. *V.* Stampfen ꝛc.

Verb. Compoſ.

Ein-ſtampfen/ hinein-ſtampfen/ Inſtampare, Incalcare, Improntare, it Ficcare per forza.

§ Pfäle einſtampfen/ ficcare pali, palificare.

Kraut/ Sauerkraut einſtampfen / inſtampare, peſtare, calcare, incalcare canoli capuzzi minuzzati e ſalati. V. Einmachen.

ein Gepräg einſtampfen / inſtampare un impronto, improntare una figura.

Ein-geſtampft/ nſtampato, Incalcato &c.

Ein-ſtampfung/ f. Inſtampamento, Calcamento.

Zer-ſtampfen / Stampare, Calcare, Calpeſtare d tutta forza.

§ ſich zerſtampfen mit den Füſſen/ ſtampitare co i piedi alla diſperata, indiavolata, infuriata.

Zuſammen-ſtampfen / Stampare, Calcare, Stipare (Stuare) aſſieme in una malla.

§ feſt zuſammenſtampfen / idem.

alles in ein Faß ꝛc. zuſammenſtampfen/ calcare, ſtampare, ſtipare, ſtuare ogni coſa in una botte &c.

Zuſammen-geſtampft / Stipato, Calcato, Stampato aſſieme.

Stand ꝛc. *V.* Stincken ꝛc.

Stand ꝛc. *V.* Steben ꝛc.

Stand.

Standart / f. [un Moderno lo deriva dal Gotico Stante/ conſiſtere &c.] Stendardo, Inſegna, Cornetto, Guidone di cavalleria.

§ zur Standarte blaſen / ſonar'à raccolta.

Standarten-ſchuhe/ m. Reſta da ſtendardo; Stendardiera.

Stande/ f. [da ſtehen/ ſtar ſaldo] Mattello, Tinello maſſimè più largo di ſotto che di ſopra à diverſi uſi. *V.* Schaff. Kübel.

Butter-ſtande/ Schmalz-ſtande/ maſtello, tinello da tenervi il butiro ò fresco ò ſtrutto (ſmalzo.)

Fleiſch- ò Peckelfleiſch-ſtande / maſtello

ſtello grande da tener le carni ſalate ò i ſalumi.

Kraut-ò Sauerkraut-ſtande/ maſtelſtello, maſtellone da tener'i cauoli capucci conditi ò conciati.

Spül-ſtande/Feg-/Scheuer-ſtande/ maſtello, it. conca, lauello da lavar' i piatti, da fregare, ſcurare, ricurare le ſtoviglie. V. Spülen ꝛc.

Ständlein/ n. Maſtelletto, Maſtellino, Tinelletto.

§ Sand-ſtändlein/ maſtelletto da rena per fregare &c.

Ständer/Stander/ m. [da ſtehen, ſtare] Albero grande e groſso da ſoſtentare una grave miola.

§ Mülen-/Preſſen-ſtänder/ albero, aſſe da mulino, da torchio &c.

Faß-ſtänder/ canterio, cantiero, predella, ſedile da botti in cantina.

Standerlein/ Ständerling ꝛc. V. Stand. Ständlein ꝛc.

Stän.

Stänen/ſtonen/ [belg. ſtenen, voc. rara] Stentare cioè Habitare forte colpeggiando. Gall. ahanner. V. Aechtzen.

§ im Holtzhacken ſtänen (ha! ruffen) ſtentare nello ſpaccare delle legna.

Stang.

Stange/ f. Stangen/plur. [da ſtehen/itare] Stanga, Pertica, Barra. V. Baum.

§ eine lange Stange/pertica lunga, perticone, canna.

mit Stangen verſchräncken / verſperren ꝛc. perticare, ſtangare, ſbarrare, cancellare &c. di pertiche.

die Stange an einem Spieß/ Helleparte/ haſta, haſtile della picca, alleparda &c.

eine Stange an einen Spieß machen ò ſtangen / haſtare, inhaſtare una picca.

einem die Stange halten / tener la ſtanga ad uno, cioè ſoſtentarlo, difenderlo, portarlo.

etwas auf einer Stange tragen/ portar qualche coſa ſu una ſtanga, it. in cima d' una canna cioè moſtrarla con ambitione. V. Schautragen ꝛc.

eine Stange von Eiſen / Stangette/ ſtanga di ferro, it. ferriata.

Bley-ſtange / Gewicht-ſtange eines Seildantzers/ contrapeſo d'un ballarino di corda. Lat. halter.

Buden-ſtange/ pertica maſſime forcuta in cima da attendar la bottega.

Fechter-ſtange/ ſtanga ò haſta da gladiatore da giuoco, ſenza ferro.

Garn-ſtange/ pertica, ſtaggio da reti di caccia, it. di pescagione.

Gebiß-ſtangen/ ſtanghe, ſtanghette, guardie del morſo d'una briglia.

Hopfen-ſtange / pertica intorno alla quale ſi auvolgono i luppoli.

Leiter-ſtangen/ ſtaggie da ſcala.

Schiff-ò Schiffer-ſtange/Fahrſtange/ pertica ò ſtanga da barcaruolo ò marinaro.

Segel-ſtange/ antenna.

Spieß-ſtange/ haſta, haſtile di picca, ſpiedo, allebarda, partuſana &c.

Stall-ſtange/Roß-ſtange/ barra, sbarra da ſtalla. V. Stallbaum.

Thür-ſtange/ ſtanga da ſtangare la porta.

Trag-ſtange/ ſtanga, barra da portare la ſeggia. V. Tragbaum.

Vogler-ſtange/ Leim-ſtange/ pertica da uccellare &c. V. Leim ꝛc.

Wäſch-ſtange/Trocken-ſtange/ ſtanga, pertica da tendervi il bucato al ſole o all'aria.

die Waſch auf die Stangen hencken/ tendere il bucato ò i panni lini ſù per le ſtanghe.

Zwerch-ſtange / pertica traverſale ò traverſa.

Stangen-fechter aliàs Klopf-fechter/m. Gladiatore, Armeggiatore con pertiche, it. con arme lunghe ed in haſta.

Stangen-gewehr/n. Arme in ò da haſta ò da fuſto.

Stangen-gitter/ n. Stangetten/ Ferriate, Grata di ferro.

Stangen-pferrich/f. Parco, Staggiato fatto di pertiche; Serticato, Steccato.

Stangen-recht/n. Dritto di vendere i beni all'incanto. Lat. jus ſubhaſtationis.

Stangen-renter / m. Cavalliere con l'arma in haſta.

Stangen-zaum/ m. Briglia à ſtanghe, branche, ſtanghette.

Ständlein / n. Stanghetta, Pertichetta.

§ Fenſter-ſtänglein / ſtanghetta, verghetta da vetriate ò impannate.

Vogelbaur-ſtänglein/ pertichetta da gabbia.

Hüner-ꝛc.-ſtänglein/ poſatoio da galline ò del pollaio.

Leim-ò Vogler-ſtänglein/ paniuccia, paniuzza. V. Leim.

Stangen/Verb. Perticare, Haſtare, Inhaſtare.

§ einen Spieß ſtangen / inhaſtare una picca.

den Hopfen ſtangen ò ſtängeln/ perticare i luppoli.

Stapel ꝛc. V. Staffel ꝛc.

Stapf.

Stapfen/ſtappen/ Verb. [da ſtehen] Paſſeggiare, Far paſſi, Calcare cioè Caminare con paſſo grande, fermo e ſodo, peſtando il ſuolo e ſtampando benfermo le pedate. Lat. Gradi.

Ge-ſtapfet/ge-ſtapft/Fatto paſſi &c.

Stapf/m. Stapfen/plur. Paſſo ſodo, fermo e grave, it. Pedata, Pilta, Orma, Traccia, Veſtigio. V. Fuß ꝛc.

§ Fuß-ſtapf/ idem.

einen Stapf thun auf die Erde/ far' un paſſo tulla terra con lasciarvi come impreſſo il piè.

in eines ieden Stapfen ò Fußſtapfen tretten/ peſtare, premere, calcare le orme, tenere le orme, le pedate di uno.

eines Fußſtapfen nachfolgen/ ſeguire, incalzare le traccie di uno; intracciarlo.

die Stapfen von jemand kennen/ conoscere le orme, pedate &c. di uno.

Hirſch-ꝛc.-ſtapfen / piſte di cervo &c.

Verb. Compoſ.

Drauf-ſtapfen / an-ſtapfen / fort-ſtapfen/Paſſeggiare forte, Caminare di gran paſſo ò à gran paſſi, Spacciar terreno.

e ſimili, eſſendovi applicabili tutti li Compoſti de' Verbi geben / wandern/ e ſomiglianti di movimento e paſſeggio &c.

Star/Stahr ꝛc. V. Starren ꝛc.

Starck.

Starck/ ſtarck/ Adj. [da ſtarr] rigido, quaſi ſtarrig] Forte, Robuſto, Gagliardo, Valoroſo, Forzuto, Valido, Potente, Poſſente. V. Mächtig. Kräftig ꝛc. Feſt ꝛc. Steif ꝛc.

§ ein ſtarcker Mann/ Baum-ſtarcker Mann/ un huomo forte, robuſto, valido, gagliardo, valente, valoroſo, nerbuto, forzuto, un valent'huomo.

ein ſtarckes Weib/ donna forte, valente.

ein ſtarcker Held/ein ſtarcker Bewaffneter/ un campione valoroſo, forte armato.

ſtarck an Gliedern/ſtarck an Kräfften/ von ſtarcken Gliedern/forte, gagliardo, forzuto di membra, di membratura robuſta e gagliarda, toroſa, nerbuta.

ein ſtarcker Gaul/ ein ſtarcker Ochs/ cavallo, bue robuſto.

ſtarck ſeyn/ eſſere forte,robuſto,valido &c.

ſtarck werden/ diventar forte e robuſto, fortificarſi, inforzarſi, appoderarſi, ingagliardire, invalidire, invigorire, auvalorarſi, prender forza, vigore &c.

ſtarck machen/ render forte, fortificare,auvalorare, appoderare&c.

wieder ſtarck werden/ rinforzarſi, riſortificarſi, ringagliardirſi, rinvigorirſi,rauvalorarſi, riſtorarſi, ripigliare,riprender forza.

ſtärcker werden/ crescere di forze, invalorire &c.

wovon biſt du ſo ſtarck worden? come fai ad eſſer così robuſto?

ſtarck und geſund/ forte e ſano, cioè in buoniſſima coſtitutione, ſalute.

ſtarcker Magen/ ſtomaco robuſto,gagliardo,ſtomaco di ferro.

ein ſtarcker Arbeiter/un forte,forzuto, robuſto lavoratore.

eine ſtarcke Natur/ natura, complessione forte e gagliarda.

ſtarckes Gedächtnis/ forte cioè buona,ferma memoria.

ſtarcke Arme/ ſtarcke Fäuſte/ braccio forte e robuſto.

ſtarcke Beine/ gambe forti e robuſte.

ſtarcke Flügel/ ali forti.

ein ſtarckes Gebäu/ una fabrica ſoda, ſalda.

eine ſtarcke Armee / ſtarcke Mannſchafft/ poderoſa, poſſente armata, poderoſo, poſente eſercito.

eine ſtarcke Verſammlung/ſtarcke Geſellſchafft/ numeroſa, popoloſa raunanza, compagnia.

eine ſtarcke Anzahl/gran numero,gran moltitudine. V. Menge.

ſtarck ſeyn: ſie ſeynd ſtarck im Felde/ eſſer forti: eſſi ſono forti, poderoſi in campagna.

wie ſtarck ſeynd ſie/ wie ſtarck iſt die Compagnie / das Haushalten? quanti ſono, quanto è numeroſa la compagnia, la famiglia?

ein ſtarckes Gefolge/ numeroſo ſeguito.

ſie ſeynd 200. Mann ſtarck/ ſono ducento huomini,il loro numero è ducente perſone.

er hat einen ſtarcken Anhang/ egli hà gran ſeguito.

ſeine Parthey/ ſeinen Anhang ſtarck machen/ fortificare il ſuo partito, il ſuo ſeguito.

ſtarck werden: ſie werden ſtarck/creſcere di numero: eſſi ſi moltiplicano, ammaſſano.

ſtarcke Hof-ò Haußhaltung/ grande e numeroſa corte ò famiglia.

eine ſtarcke Parthey Reuter/ una partita forte cioè numeroſa di gente à cavallo, un buon nerbo di cavalleria.

wo die Feinde am ſtärckeſten waren/ nel più folto de' nemici, dov' era il maggior nerbo di eſſi.

ein ſtarckes Gefecht/ forte,aspro combattimento,fiero,conflitto,dura battaglia.

ſtarcke Hülffe/ ſtarcker Succurs/ forzute aſſiſtenze, poderoſi, validi aiuti, ſoccorſi.

wo das Gefecht am ſtärckſten war/nel più forte(caldo) della battaglia (miſchia) del conflitto.

ſtarcke Zurüſtungen zum Krieg/grand' apparecchi per la guerra.

ſtarcke Summen/ſtarcke Poſten/Geldpoſten/ ſomme gagliarde, eſorbitanti,furioſe.

ſtarcke Unkoſten / ſtarcke Ausgaben/ ſpeſe,ſpeſaccie grandi,ingorde, ſtrabocchevoli, sborſi sfoggiati.

ſtarcker Zwirn/ſtarck Garn/ filo, refe forte.

ein ſtarckes Seil/ſtarcker Strick/corde, ſune forte.

ſtarck Tuch / ſtarcke Leinwad/ tela, drappo &c. forte, ſodo.

ſtarcke Schuhe/ ſtarcke Strümpfe/ ſcarpe, calze forti.

ſtarcker Prügel/ un baſtone forte,ſodo, noderuto.

ein ſtarcker Schuß/ una ſparata forte.

ein ſtarcker Schlag/ un colpo forte, gagliardo.

ein ſtarcker Wurf / Schlag ꝛc. un getto,urto &c. forte &c.

eine ſtarcke Rede/ una parlata forte. V. Laut.

ein ſtarcker Schrey / un grido, ſtrillo forte.

ein ſtarcker Sturm/ una gran burasca, it. un'aſſalto furioſo.

ein ſtarck Gewitter / una gran, fiera tempeſta.

ein ſtarcker Wind/ vento forte,vehemente, impetuoſo.

ein ſtarcker Donnerſchlag/ un gran tuono.

ein ſtarckes Läuten/ un ſuono forte.

ein ſtarckes Lauffen/ un correre forte, ſpacciato, preſto.

ein ſtarcker Gang / un caminare forte.

eine ſtarcke Meil/eine ſtarcke Stunde/ un buon miglio, una buona hora.

ſtarcke Tagreiſen thun/ far gran (viaggiare, marciare à gran) giornate.

ein ſtarcker Regen / una pioggia forte, una ſcoſſa gagliarda.

ein ſtarckes Anklopfen/ un picchiare, un buffare forte,ſicuro,alla ſicura.

ein ſtarckes Gebrumm / Getös/ Gebraſchel/ Gekrach ꝛc. uno ſtrepito, romore, fragore, crepito, alborotto &c.grande e forte.

ein ſtarckes Fieber/ febbre violenta.

als das Fieber/die Kranckheit ꝛc. am ſtärckſten war/ nel più forte del parosſismo.

eine ſtarcke Bitte / una preghiera inſtante.

ſtarcke Fürbitte/ ufficio, interceſſione potente.

ſtarcker Beweiß/ un argomento forte, efficace, apodittico.

ſtarcke Anzeigungen/ forti, grandi indicii.

ſtarcke Verrichtungen / affari importanti, it. difficili, laborioſi.

als meine Geſchäfften am ſtärckſten waren/ nel più forte de' miei affari &c.

eine ſtarcke Handlung / un traffico forte cioè groſſo, diſteſo.

ein ſtarcker Glaube/ſtarcke Hoffnung/ fede ferma, ſperanza ferma.

da gehört ein ſtarcker/Baum-ſtarcker Glaube zu / vici vuole una fede gagliarda,grande.

ein ſtarcker Verweiß: einem einen ſtarcken Verweiß geben/ una rude cappellata, aspra sbarbazzata, agra ripreenſione: dar' una buona &c. cappellata ad uno. V. Ausfilzen.

ſtarcke Liebe/ amor forte,coſtante,immutabile.

ein ſtarcker Eſſer/ Trincker/ ſtarcker Sauffer ꝛc. un buon mangiatore, pacchione, bevacchiatore &c.

ein ſtarcker Trunck (Suff) una tirata, tracannata, trincata gagliarda &c.

ein ſtarcker Schlaf / un ſonno forte, profondo. V. Tief.

ein ſtarck Feuer/ ein ſtarcker Brand/ gran fuoco,fuoco,incendio gagliardo,grande, potente.

eine ſtarcke Kälte/ freddo aspro, gagliardo,grande, intenſo.

ſtarckes Vorhaben / forte proponimento, fermo propoſito. V. Steif. Feſt.

e ſimili in numero quaſi infinito.

Starck/Forte cioè Agro,Acerbo, it. Potente. V. Scharf.

ein ſtarcker Geſchmack/ ſapor forte.

ſtarcker Geruch/ odor forte, penetrante.

ſtarcker Eſſig/ aceto forte, agro.

ſtarcker Senf/ſtarcker Meerrettig/moſtarda forte, ramolaccia forte.

ſtarcker Wein/ vino forte cioè gagliardo, potente, grande.

ſtarck Bier/ von ſtarcken Zeug/ von ſtarcken Hopfen/ birra gagliarda, ſoſtantioſa, ben luppolata.

ſtarcker Brandewein/ acqua-vita rettificata.

ſtarck Getränck/ bevanda gagliarda ed ubbriacante.

Starck/Forte, cioè Vieto, Rancio, Rancido.

ſtarcke Butter ꝛc. butiro, unto forte cioè rancio.

ſtarcker Speck / ſtarckes Fett/ lardo rancio, graſſo forte,vieto.

ſtarck werden/ infortire,invietire, dar nel

nel forte. V. Schmirckeln. Garſtig. Schmutteren ꝛc.

etwas ſtarck / ein wenig ſtarck/ fortarello, rancidetto, rancidolo.

Starck/ Adv. Fortemente (Forte) Gagliardamente, Strettamente, Stretto, it. Aſſai.

§ einen ſtarck binden / einen ſtarck halten/anhalten/ legar tenere, ritenere uno ſtretto ò ſtrettamente.

ſtarck gehen/ſtarck draufgehen / caminar forte, ſpacciare terreno ; trottare.

ſtarck lauffen/ ſtarck rennen/ correre forte, in furia.

ſtarck ſieden/ bollir forte, à ricorſoio, bollicare.

einen ſtarck anfallen/ aſſalire uno gagliardamente, vigoroſamente, furioſamente, in furia.

ſtarck herankommen / venire à gran paſſi, it. ſpuntare in groſſo, in gran numero, à ſchiere forte, grandi (groſſe.)

ſtarck zuſammenlauffen ꝛc. concorrere &c. in groſſo.

ſtarck beyſammen ſeyn/ eſſerſi radunato in groſſo, numeroſamente.

ſtarck arbeiten/ lavorar forte, ſudare, faticare. V. Arbeiten.

ſtarck freſſen/ſtarck ſauffen : ſie ſauffen gar ſtarck/ mangiare, bere forte e per eccesſo ; far disordini &c. eſſi tracannano, trincano. V. Sauffen. Freſſen.

ſtarck ſchmecken/ riechen nach etwas/ haver'un ſapor, odor forte, ſapere, odorare forte di qualche coſa.

ſtarck ziehen/ winden ꝛc. tirar forte, torcere &c. à tutte forze.

ſtarck fechten/combattere furioſamente. V. Scharf.

ſtarck regnen/ piovere forte, piover'à diluvio ; scrosciare, diluviare, allagare.

ſtarck weinen / piagnere dirottamente, dar'in un dirottiſſimo pianto.

ſtarck donnern/ſtarck wittern / tuonare, tempeſtare forte, fare una grave tempeſta.

ſtarck ſchieſſen / tirare furioſamente, tirar cannonate furioſe.

ſtarck läuten/ ſonare forte, scampanare, scampaneggiare.

ſtarck anklopffen/ buffare, battere, ribattere, picchiare forte, fieramente alla ſicura; buffare da padrone; far de'ticchi, tocchi e tacchi furioſi.

ſtarck reden/ſchreyen ꝛc. parlare, gridare forte alto, ad alta voce, altamente ; gridare à corr'huomo.

redet/ſchreyet ſtärcker/ parlate, gridate più forte.

einen ſtarck verfolgen/ perſeguitare uno forte, ardentemente.

ſtarck bitten/ſtarck anhalten/ pregare grandemente, inſtantemente, con grand'inſtanza.

ſtarck zweifeln : ich zweifele ſtarck/ dubitar forte : io dubito forte.

etwas ſtarck im Gedächtnis behalten/ ritenere qualche coſa altamente impreſſo nella memoria.

ſtarck bauen : man bauet ſtarck dran/ fabricare in diligenza : viſi fabrica, ſtà fabricando con gran premura e diligenza.

ſtarck von etwas reden : man redet ſtarck darvon/ parlare altamente di qualche coſa : ſene parla già altamente.

ein Ding ſtarck treiben / ſollecitare, premere una coſa ardentemente, con grand'ardore.

ſtarck baudeln mit einer Wahre/ fare gran, groſſo traffico di qualche mercantia.

ſtarck ſtudiren / ſtudiare con grand' applicatione, eſſer tutto volto, intento allo ſtudio. V. Fleiſſig.

ſtarck Geld ausgeben müſſen / dover ſpendere ingordamente, sconciamente, fare ſpeſe ingorde, gagliarde, ſconcie. V. Groß. Unkoſten.

etwas ſtarck beweiſen/ ſtarck darthun/ provare qualche coſa ſodamente, con ſode, ſalde ragioni.

einen ſtarck anfahren / auffitzen/ riprender'uno aspramente, agramente. V. Scharf.

ſich etwas ſtarck einbilden/ imaginarſi, figurarſi, inteſtarſi qualche coſa fiſamente.

ſich etwas ſtarck vornehmen / proponerſi, it. inteſtarſi, incaparſi una coſa fermamente, oſtinatamente.

ſtarck an etwas gedencken/ haver fiſo ò fiſamente volto ò attento il penſiere à (fermarlo, affiſarlo ſopra) qualche coſa ; ſtarvi coll'arco teſo.

einen ſtarck anſehen/ guardare, mirare uno fiſo, fiſamente; fermare, fiſare, affiſare la mira, lo ſguardo ; haver fiſo gli occhi ſopra di uno.

Starck-glaubig/ Adj. Uno che hà una fede ferma, ſoda, Forte nella fede.

Starck-gliedericht/ Adj. Uno che hà la membratura forte e robuſta.

Starck-mütig/ Adj. D'animo forte, fermo, invitto, intrepido, valoroſo, vigoroſo, coſtante &c. V. Tapfer. Mutig ꝛc.

Starck-mütiglich/ Adv. Fortemente, Invittamente, Valoroſamente, Coſtantemente.

Starckmütigkeit/ f. Fortezza, Fermezza Valore, Vigore, Grandezza, Intrepidezza, Sodezza d'animo.

Stärcke/ f. Fortezza contr. Forza, Robuſtezza, Gagliardezza, Valore, Validezza, Vigore, Lena, Potenza. V. Gewalt. Kraft.

§ Leibes-Stärcke/ forza, robuſtezza &c. del corpo.

eine groſſe Stärcke/ Rieſenſtärcke haben/ haver'una forza giganteſca, una lena da gigante.

Er hat nicht Luſt an der Stärcke des Roſſes/ egli non aggratia la robuſtezza del cavallo. Pſ. 147.

die Stärcke einer Veſtung / la fortezza d'un piazza.

Stärcke der Glieder/ robuſtezza &c. delle membra.

Stärcke des Gemüts/ valore, forza vigore dell' animo.

Stärcke der Armee/ der Mannſchaft/ ꝛc. forza dell'eſercito, delle truppe, &c.

alle ſeine Stärcke auf etwas wenden/ alle Stärcke drauſetzen/ mettere, applicare, impiegare tutte le ſue forze, tutti li ſuoi nervi à qualche coſa ; applicarviſi coll'arco dell'oſſa.

ſeine Stärcke weiſen/ moſtrare le, far moſtra delle ſue forze, far vedere ſpuntare, ſpiccare il ſuo valore.

die Stärcke ſeiner Flügel/ met. ſeiner Kräfften probiren/ tentare il nerbo delle ſue ali.

mit ganzer Stärcke/ con tutta forza, con tutte le forze, à tutto potere, à tutto poſſo. V. Kraft.

mit einer groſſen / unſäglichen Stärcke/ con gran forza, con una forza &c. indicibile.

nicht auf die Zierlichkeit der Schuhe ꝛc. ſondern auf deren Stärcke ſehen/ non riguardare alla galanteria delle ſcarpe &c. anzi alla fortezza, ſodezza di eſſe.

eines ſeine Stärcke und ſeine Schwäche wiſſen/ ſaper'il forte ed il debole di uno.

die Stärcke an einer Degenklinge / la forza ò il forte della lamma.

die Stärcke des Getränckes/ forza, gagliardezza della bevanda.

der Eſſig hat wenig Stärcke / queſt' aceto hà poco garbo.

einem die Stärcke benehmen/ levare le forze &c. ad uno ; sforzarlo, ſpoſſarlo &c. V. Schwächen.

die Stärcke verlieren / perdere la forza, il vigore, ſpoſſarſi.

einem Ding die Stärcke geben / dar vigore, lena, nerbo forza &c. à qualche coſa.

Stärcke/ n. Amilo, Amido, Salda da collari. V. Steiſe.

§ weiſſe Stärcke / idem. V. Stärckmehl ꝛc.

blaue Stärcke/ ſalda smaltata.

Stärcke ſieden/ cocere, preparare la ſalda.

Stärcken/ Fortificare, Fermare, Roborare, Corroborare, Confortare, Appoderare, Inforzare, Rinforzare, Auvalorare, Allaldare Dar lena, vigore &c.

§ den Magen ꝛc. ſtärcken/ confortare, corroborare lo ſtomaco &c.

Sachen/ſo den Magen/ das Hirn ꝛc. ſtärcken/ coſe confortative, corroborative &c. dello ſtomaco, del cervello &c.

die Kräften/die Geiſter/das Herꝛ ꝛc. ſtärcken/ confortare, riſtorare, riparare &c. le forze, gli ſpiriti, il cuore.

das Haupt/das Hirn ſtärcken/ corroborare, confortare la teſta, il cervello.

die Flügel ꝛc. ſtärcken/ dar nerbo alle ali &c.

die Glieder ſtärcken / corroborare le membra.

den Zwirn durchs Wächſen ſtärcken/ fortificare il refe col cerarlo.

einen Kragen / ein Halstuch ꝛc. ſtärcken/ ſaldare, ſtendere un collare, una cravata [coll' amido] dargli la falda. V. Steifen.

die Anzahl ſtärcken/ fortificare, it. ampliare, augmentare il numero. V. Verſtärcken.

die Wachten/ die Garniſon ſtärcken/ fortificare, raddoppiare le guardie, le guarnigioni.

ſeinen Anhang/ ſeine Parthey ſtärcken/ fortificare, rinforzare, auvalorare la ſua banda, ſetta, fattione, il ſuo partito, ſeguito, confortarſi contro li ſuoi emoli.

den Glauben / die Hoffnung ꝛc. ſtärcken/ fortificare, fermare, confermare la fede, la ſperanza &c.

einen Kleinmütigen / Troſtloſen ꝛc. ſtärcken/ confortare &c. i puſillanimi, gli ſconſolati.

jemand in ſeiner Boßheit ꝛc. ſtärcken/ fortificare, confortare, confermare, indurare, oſtinare uno nella ſua malitia &c. V. Steifen.

eines Gemüt/Herꝛ ſtärcken/ confortare, fortificare, raſſodare, auvalorare, auvivare &c. l'animo, il cuore di uno, accorare, rincorare, auvivare, rauvivare uno.

einen in ſeinem guten Vorhaben/ Meinung ſtärcken/ fortificare, confermare &c. uno ne' ſuoi buoni proponimenti &c. V. Beſtärcken ꝛc.

ſich ſtärcken/ fortificarſi, confortarſi &c.

ſich wieder ſtärcken/ rifortificarſi, rinforzarſi, riconfortarſi.

Stärckend/ Confortante, Corroborante. Confortativo, Corroborativo. Riſtorativo &c

§ ſtärckende Mittel/ ſtärckende Artzneyen/ rimedii riſtoranti &c. conforti riſtori.

Haupt-ꝛc. ſtärckend / ciò che corrobora la teſta &c. cefalico.

Hauptſtärckendes Nießpulver / polvere ſternutatoria cefalica.

Magen-/Glieder-ꝛc. ſtärckend / corroborativo &c. dello ſtomaco, delle membra.

Herꝛſtärckende Labſal / pittima cordiale.

ſtärckende Worte ꝛc. parole &c. di conforto.

Be-ſtärckt/ Fortificato, Confortato, Corroborato, Auvalorato &c. it. Amidato Saldato &c.

§ wieder geſtärckt werden durch eine Labſal/ eſſere riſtorato, riconfortato &c. per qualche rinfresco &c.

ſein Zureden hat mich darzu geſtärckt/ la di lui parola mi ci ammò &c.

hierdurch iſt er in ſeiner Meinung/ Argwohn geſtärckt worden/ per questo egli fu confermato &c. nella ſua opinione, nel ſuo ſoſpetto.

ein geſtärckter Kragen/ collare ſaldato, ſteſo coll' amido.

geſtärckte Leinwand/ tela ſaldata, ſtesa, diſteſa.

Un-ge-ſtärckt/ Senza ſalda ò diſteſa.

§ ungeſtärckte Leinwand/ tela ſchietta ſenza amido &c.

Stärck-mehl/ n. Amido, Amilo.

Stärck-mittel/ n. Stärck-artzney/ f. Rimedio, Argomento confortativo, corroborativo.

Stärck-morſchellen/ Stärckſchäufelein/ Stärck-küchlein/ Morſelle, Trochisci, Rotelle confortanti, Confortini.

Stärck-pflaſter/ n. Empiaſtro corroborativo.

Stärck-tränckelein/ n. Beveraggietto confortativo.

Stärck-wäſch/ n. Bucato fino, Panni lini ſporchi ſi, mà di renſo e di olanda come ſono collari, cravatte, veli &c.

§ ein jeglicher Lumpen (Habern) will unter die Starckwäſche/ ogni cencio (ſtraccio) vorrebbe entrare nel bucato fino.

Stärck-waſſer/ n. Acqua amidata ò da ſaldare.

Stärckung/ ſ. Fortificatione, Confortamento, Corroboratione, Corroboramento &c.

§ zur Stärckung des Magens / des Haupts/ der Glieder/ per corroboramento &c. dello ſtomaco, della teſta, delle membra &c.

Haupt-ſtärckung/ [conforto] cefalico.

Herꝛ-ſtärckung/ [conforto] cordiale; pittima.

Magen-ſtärckung/ [conforto] ſtomacale, ſtomachico.

Verb. Compoſ.

Be-ſtärcken/ Fortificare, it. Confermare, Validare, Auvalorare, Provare, Stabilire, Appoggiare ꝛc. *V.* Bekräftigen ꝛc.

§ ſeine Meinung/ ſeine Lehr mit Sprüchen der H. Schrifft beſtärcken/ appoggiare la ſua opinione, dottrina sù i detti della ſanta ſcrittura, fortificarla, validarla, confermarla &c. con eſſi.

etwas mit einem einem Eidſchwur beſtarcken/ confermare, aſſeverare &c. qualche coſa con un giuramento. V. Betheuren ꝛc.

mit Hand und Siegel beſtärcken/ validare, confermare &c. con propria mano e ſigillo.

ſein ſchwach- und hinfälliges Glück durch einen mächtigen Beförderer ſuchen zu beſtärcken / cercare di puntellare, ſtabilire &c. la cadente (caduca) ſua fortuna ſulla baſe di qualche poderoſo padrone.

Be-ſtärcket/ be-ſtärckt/ Fortificato, Confermato &c.

Be-ſtärckung/ ſ. Fortificamento, it. Validamento, Pruova.

Er-ſtärcken/ er-ſtarcken/ Fortificarſi, Validarſi, Aſſodarſi, Raſſodarſi.

§ allgemach erſtärcken/ fortificarſi &c. andar fortificandoſi poc'à poco.

die Kinder und dero Glieder erſtarcken mit der Zeit/ i fanciulli e le loro membra ſi fortificano, aſſodano, s'invalidano col tempo.

Er-ſtärckt/ Fortificato, Validato &c.

§ eine Kindbetterin muß ſich innen halten/ bis ſie etwas erſtarcket iſt / le donne di parto hanno da guardare la camera ed il letto fin' à tanto che habbianno ripreſo un poco le loro forze.

Ver-ſtärcken/ Fortificare, Rinforzare, Munire.

§ eine Mauer verſtärcken / rincalzare, ſcarpare, ſperonare un muro.

die Wachen ꝛc. verſtärcken/ fortificare, raddoppiare, rinforzare le guardie.

ſeine Parthey verſtärcken/ fortificare, auvalorare, rincalzare il ſuo partito. V. Starcken.

die Belägerung mit mehrerem Volck verſtärcken / rinforzare un' aſſedio.

Volck zum Verſtärcken/ truppe di rinforzo.

die

die Regimenter verſtärcken / wieder verſtärcken/ rinforzare, it. ricrutare (reclutare) riſtorare, riempire i reggimenti.

ſich verſtärcken / fortificarſi, rinforzarſi &c.

ſich wider ſeine Feinde/Neider ꝛc. verſtärcken/ fortificarſi &c. contro li nemici, contro gli emoli, e contro le loro macchine.

ſich an einem Ort verſtärcken/ fortificarſi, trincierarſi in un luogo.

Ver-ſtärckt/ Fortificato, Rinforzato &c.

§ ſie haben ſich um 2000. Mann verſtärckt/ eſſi ſi ſono rinforzati, hanno havuto un rinforzo di dumilla huomini.

Ver-ſtärckung / f. Rinforzamento, Rinforzo &c.

Starr.

Starren/ ſtartzen/ [da ſtehen/ forse ò ſtahn/ quaſi ſtaherent] Starteſo, ſtelo, diſteſo, rigido, ritto, intirizzato, incordato, incroiato.

§ der Bauch ſtarret (ſtartzet) ihm wie eine Sackpfeiffe / il ventre gli ſta diſteſo e gonfio come una cornamuſa.

ſtarren für Kälte ꝛc. aſſiderare, inrigidire, intirizzire di freddo &c.

der Hals ſtarret ihm / egli hà incordato, intirizzato il collo.

ſich ſtarren/ſtartzen/ intirizzarſi, aſſiderarſi, it. inrigidire.

Starrend/ſtartzend/Diſteſo, Rigido, Ritto.

§ ein ſtarrender/ſtartzender Bauch/pancia diſteſa.

ſtartzende Kühe-euter/ſtartzende Brüſte/ zinne di vacca gonfie, piene.

ſtarrendes Glied/ membro intirizzato, aſſiderato, ſtupido, incordato.

ſtarrendes/ ſtartzendes Mannsglied/ cazzo, membro virile rizzato, ritto, duro; priapo. V. Stehen.

ſtarrend ò ſtartzend machen/ far'intirizzare, far rizzare, arrizzare.

ſtarrend ò ſtartzend werden/ rizzarſi, arrizzarſi, it. intirizzarſi, irrigidire, incordarſi, levarſi ritto.

ſtarrend einhergehen / caminar' intirizzato

Ge-ſtarrt/ge-ſtartzt/ Intirizzato, Diſteſo, Stelo.

§ geſtarrte Augen / ſtarrende Augen/ occhi aſſiderati, fermi, fiſi.

Starr-hals/m. Collo ritto, rigido, met. Oſtinato, Caparbio, Teſta caparbia.

Starr-hans/m. Giouan capranico cioè Huomo oſtinato.

Starr-kopf/ Starr-finn/ it. Starrer/m. Teſta oſtinata ò caparbia. V. Hals. Halsſtarrig. Eigenſinnig ꝛc.

§ ein rechter Starrkopf/ idem.

Starr-köpfiſch/ ſtarr-ſinnig / idem, cioè Oſtinato, Perfidiolo, Renitente. V. Starrig ꝛc. Halsſtarrig ꝛc.

Starr-leinwand/ f. Tela diſtela; Bucherame. Gall. bougran.

Starr-voll/Adj. Pieno ò Colmo à ſtare ſteſo e ritto.

§ ein ſtarrvoller Bauch/ una pancia piena à ſtar diſteſa, cioè ripiena di cibo.

Starr-todt/Adj. Rigido-ò diſteſo-morto, cioè Morto affatto. Gall. roide-mort. V Mauſ-todt.

§ ſtarrtodt daligen/ ſtare diſteſo-morto.

Starrig/ ſtartzig / ſtarricht/ ſtarr/ Adj. Rigido, Ritto, Intirizzato, Aſſiderato &c. V. Startzig ꝛc.

§ ſtarriger Hals/ſtarriger Arm/ ſtarriges Glied ꝛc. collo, braccio, membro &c. intirizzato, aſſiderato, incordato.

ſtarrig/ſtarr ſeyn/ ſtare ritto.

ſtarriges/ ſtarres/ ſtartziges Mannsglied ꝛc. cazzo ritto, rigido, duro.

ſtarr ſtehen/ ſtar ritto, rizzato, bandato &c. V. Starken. Stehen.

ſtarr von Kälte/ gelato, aſſiderato, di freddo &c.

ein ſtarriger/ſtarrer Kopf/ ein ſtarriger Teufelskopf / teſta incordata cioè oſtinata, inflettibile, ſalda; teſta dura come quella del diavolo. V. Störriſch.

auf ſeinem ſtarrigen Kopf beſtehen/ oſtinarſi, perfidiare, reſtare oſtinato, ſaldo ſulla ſua.

Halsſtarrig/ idem. V. Hals ꝛc.

halsſtarrig/ ſtarr ꝛc. bleiben/ reſtare ritto &c.

einen ſtarr ò mit ſtarren Augen anſehen/ mirare, guardare, riguardare uno con occhi fiſi, fermi, fiſamente, fermamente.

Starrigkeit/ Starrheit/ Starre/ f. Rigidezza, Rigore, Intirizzamento, Durezza &c. met. Oſtinatezza, Oſtinatione, Caparbietà

§ Starrigkeit ꝛc. der Glieder / rigore, intirizzamento, ſtupore delle membra.

Starrung/ Startzung/ f. Aſſideramento, Intirizzamento, Stupore &c.

§ Starrung / Startzung des männlichen Glieds/ rittura, durezza, ſuperbia del membro virile; it. difetto naturale detto priapiſmo o ſatiriaſe.

Starr/Star/Stahr/ m. Panno nel ò Suffuſione full'occhio.

§ der Starr ò Stahr im Auge/ idem.

einen Staar in Augen haben/ haver' il panno, haver' un'occhio appannato.

einem den Star (Star) ſtechen/ levare il panno dall'occhio ad uno.

Star-ò Starr-blind/ Adj. Chi hà il panno full' occhio ò un occhio appannato.

§ Starblind ſeyn/ havere gli occhi appannati, eſſer'acciecato dal panno full'occhio.

Star-ò Starr-blindheit/ f. Appannamento degli occhi.

Star-/Starr-ò Stahren-ſtecher/m. Oculiſta, Oftalmico, Operatore che sà levare il panni da gli occhi.

Verb. Compoſ.

Er-ſtarren/ver-ſtarren/ er-ſtartzen/ Verb. neut. Inrigidire, Irrigidire, Intirizzire, Aſſiderare, Incordare &c. V. Erſteifen ꝛc.

§ für Kälte ꝛc. erſtarren/inrigidire, intirizzire, aſſiderare &c. it. agghiadare, arrancare, aggranchiare &c. di freddo.

für Schrecken ꝛc. erſtarren / raccapricciarſi, rattrapparſi, inſtupidire di ſpavento.

erſtarren machen/ far'inrigidire. V. Starrend ꝛc.

der Leichnam erſtarret nach dem Tod/ il corpo inrigidisce &c. dopo la morte.

über etwas erſtarren / ſtupire, sgomentarſi, traſecolare, it. inhorridire di qualche coſa.

ich erſtarre [drüber] wann ichs erzehlen (ſagen) ſolle / io inhorridisco, ſtupisco, mi raccapriccio à riferirlo (dirlo.) V. Grauen. Haar. Berg.

in ſeiner Boßheit ꝛc. erſtarren/ inrigidire &c. cioè indurarſi, incallire nella ſua malatia. V. Erhärten.

Er-ſtarret/er-ſtarrt/er-ſtartzt/ Inrigidito &c. Aſſiderato, Indurato, Stupito ò Inſtupidito, Incordato &c.

§ er iſt ſchon erſtarret/ egli è già inrigidito &c.

die von Kälte erſtarrete Glieder/ membra aſſiderate, agghiadate, intirizzate, arrancate, aggranchiate, incordate, attratte, ſtorpiate, sbafite. V. Steif ꝛc.

die erſtarreten Glieder/Hände/Füſſe ꝛc. wieder in Bewegung bringen/ disintirizzare, disincordare (gall. degourdir) sghiadare le membra (mani, piedi) attratti, met. ripigliare l'habi-

l'habito e la pratica d'un opera arte ò mestiere che si haveva perduta.

Er-starrung/ Ver-starrung f. Inrigidamento, Intirizzamento, Assideramento, Incordamento &c.

Starzen &c. *V.* **Starren** &c.

Stat.

Stat/Staat/m Stato, Republica, it. Bene di essa [in altri tempi Stato dinotava l'Interesse e il bene publico de'popoli e sudditi; e Forma di governare e di agire per mantenerlo e per aumentarlo; mà hoggidì egli disegna per la più parte l'Interesse particolare e privato ò del Prencipe e de' Reggenti] it. Governo ò Forma di governare e di agire in conformità e per il bene e conservatione, per incompatibile che talvolsia colla legge di Dio e colla salute publica.

§ **Stat eines Fürstens** / lo stato d'un prencipe.

der Stat ò **die Angelegenheit des Stats erfordert also/** così richiede lo stato ò la ragione di stato. *V.* **Statsrecht.**

unter dem Deckmantel des Stats-Bestens/ sotto colore, mantello dell' interesse di stato.

des Stats Angelegenheit beobachten/ osservare l'interesse, la ragione dello ò di stato.

zum Nachtheil des Stats/ à pregiudicio dello stato.

etwas wider den Stat reden / schreiben/handeln/ vornehmen/ parlare, scrivere, agire, macchinare, tramare, intraprendere, attentare qualche cosa contro lo stato.

Fürsten-Stat/ stato de'prencipi.

Stat/ Stato cioè Dominio, Territorio, Ditione, Giurisdittione &c.

§ **der Kirchen-Stat/** lo stato della ò di ò di santa Chiesa, stato ecclesiastico.

der Venedische Stat/ stato, dominio veneto,

der Stat des Groß-Hertzogs von Florentz/ gli stati del gran Duca di Toscana.

durch den Stat eines Fürsten reisen/ viaggiare, passare per gli stati d' uno prencipe sourano.

seinen Stat erhalten / vertheidigen/ vermehren/ ausbreiten &c. conservare, mantenere, difendere, ampliare, distendere i suoi stati.

Stat/Staten/plur. sing. caret [voc. siani, mà non hà uso che come segue] Stati. *V.* **Stände.**

§ **die Hochmögenden Herren Staten von Holland und West-Frießland** ò **die Herren Staten General-** ò **General-Staten** / li prepotenti Signori Stati di Hollanda e di Vestfrisia ò gli Stati generali delle Provincie unite.

die Herren Staten seynd im Haag versammlet/ li Signori Stati si sono radunati (ragunati) alla Haga.

er ist einer von den Staten/ egli è uno de gli stati.

Stat/ [plur. car.] Stato, Grado, Posto, Ordine. Gall. Rang.

§ **seinen Stat in acht nehmen/** osservare il suo grado, posto, ordine.

Stat/ [plur. car.] Pompa, Lusso, Splendore, Grandezza, Sfoggio &c. conveniente ò adequata al suo grado.

§ **einen grossen Stat haben/** menare grande stato cioè far gran pompa &c.

seinen Stat fortführen ò **suchen fortzuführen/** tirare ò cercar di poter tirar'avanti ò proseguire il suo stato.

die Frau will auch ihren Stat führen/ und dieselbe darinnen zu handhaben/ kost Gelt/ la signora vuol anch' essa menare la coda, cioè mantenere i suoi lussi e pompe; e per mantenerlavi, ci vuol danari (altro che baie.)

der Stat muß fortgeführet werden/ solten auch die Backen darüber einfallen oder 100. **Creditoren drüber verderben/** le pompe vogliono essere (vanno) proseguite e mantenute, dovessesi morire (mancare) di fame, ò fallirne cento creditori.

Stat / Stato [in vece di **Stand.**] *V.* **Stand** &c.

§ **sich im guten Stat befinden/** trovarsi in buono, prospero stato [applichisi le frasi della voce **Stand** &c. *V.* infra stehen &c.]

in Stat seyn zu reisen &c. esser'in istato di viaggiare &c.

nicht in Stat seyn aufzustehen/ auszugehen/ zu zahlen &c. non essere in istato di levarsi, di uscire di casa, di pagare &c.

Stat von etwas machen / fare stato di qualche cosa.

Stat von einer Person machen / fare stato (conto stima) di qualche persona.

—Stats— [in Compos. prepos. di predic.] hà grand'uso; per esempio:

Stats-angelegenheit f. **Stats-nutzen/n. Stats-beförderung** f. Interesse (Interessi) Avanzi, Avantaggi di stato.

Stats-engel/ m. Genio tutelare d' uno stato.

Stats-geheimnis/ n. Misterio, Arcano, Secreto di stato.

Stats-gepränge / Stats-ceremonien/ Cerimonie di stato.

Stats-geschäfte/Stats-verrichtungen/Affari, Impicci, Impieghi di stato.

Stats-gewissen/ n. Coscienza di stato ò di statista.

Stats-klugheit/ Stats-witz/ Prudenza di stato cioè Politica.

Stats-kunst/ f. Arte politica ò di governo.

Stats-kutsche/ f. **Stats-wagen/** m. Carrozza di stato, di cerimonia [da condurre gli ambasciadori all'udienza &c]

Stats-lehr/ Stats-catechismus/ n. Morale, Catechismo di stato.

Stats-list/ f. **Stats-streich/ Stats-griff/** m. **Stats-sund** ò **finte/** f. Finezza, Finta, Colpo di stato ò politico.

§ **das war ein feiner Statsstreich /** questo era un colpo di stato sopraffino.

Stats-mann/ Statsklüger/ Statskopf/ m. Statista, Politico. *V.* **Statist** &c.

§ **ein grosser Statsmann/** un grande statista, gran politico.

Stats-minister/ m. Ministro di stato.

§ **der erste** ò **vornehmste Stats-minister/** il primo ministro di stato.

Stats-mantel/ Stats-deckel/ m. Mantello, Coperta (ragione finta) di stato.

Stats-raht/ m. Consiglio di stato.

Stats-raht/ [in vece di **rahter**] Consigliere di stato.

Stats-rahts-president/ m. Presidente del consiglio di stato.

Stats-recht/ n. Ragione di stato.

§ **das Statsrecht erfordert also /** così richiede la ragione di stato.

Stats-rede/ f. **Stats-discurs/** n. **Stats-unterredung/** f. Discorso, Trattenimento dello stato ò politico.

Stats-regel/Stats-maxime/ f. Regola, Massima, Aforismo di stato ò politico.

Stats-regirung / ſ. Governo di ſtato.

Stats-ſachen/Stats-handel/n. Cole, Materie &c. di ſtato.

§ von Statsſachen reden ꝛc. parlare di coſe, materie di ſtato.

Stats-ſecretarius/m. Segretario di ſtato.

Stats-teufel/ m. Diavolo di ſtato cioè ſpirito ſtatiſtico.

***Stats-teutſch**/n. Tedesco di ſtato cioè moderno, elegante sì mà tramescolato ed immaccaronizzato con termini franceſi ed italiani.

***Stats-weib/Statsfrau** [ò per dir meglio **Stats-hure**/ f.] Moglie, Bagascia di ſtato, cioè Concubina, ò Cortigiana familiare.

Stats-wort / n. **Stats-terminus**/ m. Termine di ſtato.

§ **Stats-und Kriegs-worte**/ termini di ſtato e di guerra.

Statiſt/m. Statiſta, Politico, Huomo di ſtato.

§ ein guter Statiſt/ un buono ſtatiſta.

ein ſchlimmer/liſtiger/Seel-und heilloſer Statiſt/ uno scaltro, cupo, fino ſtatiſta; ſcoscientiato, disanimato ſtatiſta, macchiavelliſta ed ateiſta.

ein heutiger Statiſt iſt gemeinlich ein böſer Chriſt/ un buono ſtatiſta moderno è per ordinario un cattivo criſtiſta; huomo moderno di ſtato, huomo criſtianato.

Erz-Statiſt/ un arci-ſtatiſta, arci-politicone.

Statiſten-griff/m. Aſtutia, Trama, Machina, Sottigliezza di ſtatiſta, Artificio ſtatiſtico ò politico.

Statiſten-himmel/ m. Cielo ò Paradiſo de' [falſi ſtatiſti]

Statiſterey/ſ. Statiſteria, Politica.

§ durch Statiſterey/ per finezze e ſtratagemi di ſtato &c.

Stät/ ſtätig / ſtets ꝛc. *V.* Stet ꝛc.

Statlich/ per abuſo ſtattlich/ Adj. di grand' uſo [da Stadt/ città quaſi Städtiſch/ overo da Stat/ſtato quaſi Statiſch / ſtattlich] Pompoſo, Superbo, Splendido, Eccellente, Grande, Magnifico, Reale, Ricco &c. *V.* Vortrefflich. Herrlich. Köſtlich ꝛc. Prächtig ꝛc.

§ ein ſtatlich Kleid/ſtatliche Kleidung/ ſtatliche Kleider / un habito &c. pompoſo, ſuperbo, magnifico, ſfoggiato &c.

ſtatliche Hochzeit / nozze pompoſiſſime.

ſtatliche Leich / ſtatliche Begräbnis/ funerali pompoſi.

ſtatlicher Titul/ titolo ſuperbo, predicato eccellente.

ein ſtatlich Hauß/ſtatlicher Palaſt/una caſa reale, magnifica, palazzo ſuperbo.

ein ſtatlich Amt/ carica inſigne, coſpicua, eccellente, riguardevole. *V.* Anſehnlich.

ſtatliche Mittel / ſtatliche Reichthümer/mezi, beni grandi, eccelenti ampie facoltà.

ſtatliche Güter/ terre ricche, ricchi poderi.

ſtatliche Verſprechen/ promeſſe grandi, alte, ampie promeſſe.

unter ſtatlichen Vorwänden / ſotto ſplendidi, ſpecioſi, belli, preteſti titoli &c.

ein ſtatlicher Prediger/un predicatore &c. eccellente, valoroſo, valente.

ein ſtatlicher Medicus/ Muſicus ꝛc. un medico, muſico inſigne. *V.* Unvergleichlich ꝛc.

ein ſtatlicher Mann / un huomo eccellente, riguardevole, valente, it. di qualità, di conditione, di ſtato, di conto, di alto affare.

eine ſtatliche Frau/ una donna, dama, matrona &c. di qualità, di nascita &c.

ſtatliche Leute/ perſone, gente di conditione, conſideratione &c.

eine ſtatliche Rede ꝛc. un diſcorſo eccellente &c.

eine ſtatliche Antwort/una bella compita riſpoſta.

ein ſtatlicher Schluß ꝛc. un tiro, una ſparata &c. eccellente.

ſtatlicher Wein/ vino eccellente, fino, perfetto.

ſtatliche Tractamenten ſtatlich Eſſen/ trattamenti alla grande, da prencipe, reali, badiali.

Statlich/Adv. Pompoſamente, Superbamente, Splendidamente, Eccellentemente, Grandemente, Alla grande, Alla reale, Magnificamente &c.

§ ſich ſtatlich kleiden/ſtatlich aufziehen/ ſtatlich gekleidet gehen/ veſtirſi, veſtire pompoſamente, ſulle foggie.

mit keinem wollen zu thun haben/ als die ſtatliche Kleider tragen / non degnare ch'i raſi e ch'i velluti; non attaccarſi ch'à fà i belli. Aret.

einen ſtatlich tractiren/bewirten/ beſchencken ꝛc. trattare, accogliere, regalare uno magnificamente &c.

ſich ſtattlich aufführen/condurſi, vivere ſplendidamente, alla grande &c. it. virtuoſamente.

ſich ſtatlich verantworten/defenderſi, giuſtificarſi bravamente, altamente.

ſtatlich reden können / ſaper parlare elegantemente, ſapere perfettamente l'arte del ben dire.

* ſtatlich ſauffen / ſtatlich ſpielen ꝛc. bevacchiare, giuocacchiare &c. bravamente, eccellentemente, in eccellenza.

Statlichkeit/ ſ. Pompoſità, Pompa, Splendore, Eccellenza, Magnificenza, Superbia, Grandezza.

Statt.

Statt/ſ. [da ſtehen/ ſtare] Luogo, it. Vece. *V.* Stelle. Platz. Ort.

§ eines Statt halten ò vertretten/ eines Statthalter ſeyn / tener' il luogo, fare le parti di uno; eſſer vicario, luogo tenente ò tenente di uno.

an Statt/ in luogo, in vece.

an Statt meiner/an Statt deiner ꝛc. ò an meiner Statt/an deiner Statt ꝛc. in luogo (vece) di me, di te &c. in mio, tuo &c. luogo, in mia, tua &c. vece.

einen an des andern Statt erwehlen/ ſorrogare, ſoſtituire uno in luogo dell'altro. *V.* Platz.

an eines Statt tretten/ metterſi, ſoſtituirſi in luogo di uno.

er iſt hier an Statt ſeines Vatters/ egli è qui in luogo (vece) it. à nome di ſuo padre &c. ò ſoſtituito dal padre.

wann ich an deiner Statt ò an Statt deiner wäre/ s'io foſſi in tuo luogo, in tua vece; s'io foſſi te.

an Statt deſſen/ in luogo (vece) di queſto.

man ſolte ſolche Schelmen aus der Stadt peitſchen/aber an ſtatt deſſen ſeynd ſie vielmehr willkömen/ tali ribaldi ſi vorrebbono scacciare dalla città à sferzate; mà in vece (in cambio) di queſto, ci ſono ben venuti e gratioſamente accolti.

weit davon/ihn zu belohnen/ gab er ihm an Statt deſſen gute Schläge/ ben lontano (gall. bien loin) di ricompenſarlo, gli furono date in vece (cambio) di ciò di buone baſtonate.

an Statt des Studirens/ an Statt Studirens/ò an Statt/ daß er ſtudiren ſolte/ſpielt er/ in vece di ſtudiare, egli giuoca.

wann ich meine Finger an Statt der Lichter brauchen könte/ s'io potessi ſervirmi (valermi) delle mie dita in vece di candele.

Eid-ò Eids-ſtatt: an Eidsſtatt angeloben/ in luogo (vece) di giuramento: promettere, ſtipolare qualche coſa come per giuramento.

Kinds-ſtatt: jemand an Kindsſtatt annehmen/ in luogo di ò come figliuolo: adottare uno [un figliuolo.]

Statt/it. Stätte/ Stadi / Luogo [massime in senso figurato in certe belle e molto usitate, it. proverbiali locutioni.

§ nirgends keine bleibende Statt haben/ non haver niſſun luogo permanente, non havere ſtanza fiſſa, ſtabile dimora ò ſoggiorno.

wir haben hier keine bleibende Stätte ò bleibende Statt ò Stadt / non habbiamo quà dimora, ſtanza, ſoggiorno ò città ſtabile permanente.

ſihe/ da die Stätte/ da ſie ihn hinlegten/ ecco là il luogo dove (ove) lo poſero.

ſtehen an der heiligen Stätte/ ſtare nel luogo ſanto.

wüſte Stätte/ luogo diſerto.

er gönnet mir die Stätte nicht/ egli m'invidia anco il terreno che mi ſoſtiene.

JESUS iſt voraus gen Himmel gangen/ uns die Stätte zubereiten/ Gieſù ſen' è andato innanzi in paradiſo per prepararcivi il luogo (la ſtanza.)

Statt finden/ trovar luogo, poſto.

ein gutes Wort findet eine gute Statt/ una buona parola trova buon luogo cioè accogſimento ; è ben ricevuta, ben'inteſa &c.

laß meine Bitte Statt finden / bey euch Statt finden/ che la mia preghiera (richieſta) trovi luogo appo lei?

wann meine gütliche Ermahnungen nicht Statt finden/ ſo wollen wir die Schärfe vor die Hand nehmen/ ſe le mie benigne eſortationi non trovano luogo, metteremo mano alle cattive ed al rigore.

Statt haben/ haver luogo.

dieſe Forcht ꝛc. kan hier nicht Statt haben/ queſta paura, queſto ſcrupolo non può haver luogo (entrare) in queſto particolare.

Statt geben/ dar luogo, ricapito cioè ubbidire &c.

einer Ermahnung ò Warnung Statt geben/ dar luogo alle ammonitioni &c. di uno. V. Platz.

von ſtatt/ e meglio von ſtatten geben/ riuſcire, far riuſcita. V. Gerahten. Gelingen.

der Handel / das Werck gehet wol/ nach Wunſch / glücklich von ſtatten/ il negotio, l'opera rieſce beniſſimo, rieſce à voto; il terreno và bene à vanga.

übel ò nicht von ſtatten gehen / non riuſcire ò fare male ò cattiva riuſcita.

zu ſtatten/ e meglio zu ſtatten kommen/ venire, riuſcire commodo, è acconcio; ſervire, eſſer'à propoſito, opportuno.

das Geld wird mir trefflich wol zu ſtatten kommen/ queſto danaro mi ſervirà beniſſimo.

jemand mit einem guten Raht ꝛc. zu ſtatten kommen/ ſervire uno opportunamente con (d') un buon conſiglio &c.

Geſtatt/Geſtadt ꝛc. V. Geſtadt nach Ordnung.

—ſtatt/ —ſtätte o —ſtäte / it. —ſtadt/ [in Compos. pospos. di Predicato]

§ Bett-ſtatt/ lettiera, caſſa di letto. Gall. bois de lit.

Bleibe-ò Bleib-ſtatt ꝛc. dimora, ſoggiorno, ſtanza. V. Wohnſtatt.

Brandſtatt ò Brandſtätte/ aia, piano con i ruderi, rouinacci ò calcinacci d'una caſa brucciata.

Flucht-ſtadt ò Fliehe-ſtatt/ luogo, città di riſugio ; aſilo.

Gericht-ſtatt/ Mal-ſtatt/ luogo, it. palco del ſupplicio à morte: Ved. Richtſtätte.

Hof-ſtatt/ corte, reſidenza di prencipe, conte.

Liger-ſtätte/ luogo da coricarviſi, letto, cuccia.

Ruhe-ò Raſt-ſtatt/ luogo di ripoſo ; ripoſorio.

Schlaf-ſtätte/ luogo, camera da dormirvi. Gall. gite. V. Ligerſtätte.

Schädel-ſtätte/ luogo delle crepe ò crauii, it. Monte calvario, Golgota.

Wal-ſtatt/ campo di battaglia.

es ſeynd ihrer 2000. auf der Walſtatt geblieben / vene reſtarono dumilla ſul campo della battaglia.

Wohn-ſtätte / luogo da ſtantiarvi; ſtanza, habitatione.

Stätte-bereiter/ m. Preparatore di luoghi, loggiamenti, quartieri, Forriere.

Statten/ [Verb. ſimplex inuſit. mà non già li]

Verba Compoſita.

Ab-ſtatten / Pagare, Sodisfare, Compire, Rendere. *V.* Zahlen.

§ die Zinſe/ die Schulden ꝛc. abſtatten/ pagare li cenſi, li debiti. V. Entrichten ꝛc.

den Zoll/ den Accis über ein Gut abſtatten/ liberare la robba alla dogana, pagandone il dritto.

ſeine Schuldigkeit abſtatten/ pagare, compire il, ſodisfare al, liberarſi dal ſuo debito, it. far'il debito, fare, compire le ſue parti. Gall. s'acquiter.

ſein Verſprechen abſtatten/ attenere, attendere la ſua promeſſa.

dem Manne (Weibe) die Eheſchuld abſtatten/ pagare, rendere il debito [matrimoniale, congiugale] al marito (alla moglie.)

ein Vermächtnis abſtatten / conſegnare un legato (lascito.)

Ab-ge-ſtattet / Pagato, Sodisfatto, Compito &c.

Ab-ſtatter/ m. Pagatore &c.

Ab-ſtattung/ ſ. Pagamento, Sodisfattione, Compimento, Sodisfacimento &c.

§ Schuld-ꝛc. abſtattung / pagamento &c. del debito &c.

Abſtattung eines Legats ꝛc. conſegna d'un legato &c.

Aus-ſtatten/ Rendere, Conſegnare &c.

§ einen Miſſethäter/ einen Gefangenen ausſtatten/ conſegnare un malfattore, un prigioniere. V. Ausliefern.

eine Tochter ausſtatten ꝛc. V. Beſtatten/ it. Ausſteuren ꝛc.

Be-ſtatten/ aus-ſtatten/ Collocare, Impiegare, Applicare, Stabilire, Invellire &c.

§ ſein Geld wol beſtatten/ collocare, impiegare, applicare, mettere bene i ſuoi danari.

einen Todten zur Erden beſtatten/ raccommodare, rendere un corpo morto alla terra cioè ſepelirlo, interrarlo ; fargli il mortorio, le eſſequie.

eine Tochter ehelich beſtatten ò ausſtatten/ dotare, maritare, caſare, accaſare una figliuola, mandarla à marito, dargli marito, trovarle partito, collocarla [in matrimonio.] V. Ausſteuren.

eine Tochter übel beſtatten/ maritare, ricapitare, far capitare, mandar male una figliuola, *affogarla.

Güter zur Fuhr beſtatten / raccommandare colli, robbe mercantili alli vetturini ò noleſini; ſpedire, condottare robbe, innoltrare mercantie.

das Feld beſtatten/ ordinare la campagna, cioè il lavoro e la ſementa di eſſa.

Be-ſtattet/ be-ſtatt/ Collocato &c. it. Dotata, Maritata, Accaſata &c.

§ ſeine Tochter iſt ſchon beſtattet/ la di lui figliuola è già maritata.

Un-be-ſtattet / Non dotata, Non caſata ò maritata.

§ ſeine Tochter iſt noch unbeſtattet / la di lui figliuola non è caſata ancora.

Be-ſtatter/ [per abuso] Beſtätter/ m. Collocatore, Ordinare, it. Speditore &c.

§ Jungfern-beſtatter ò ausſtatter / dotatore di donzella.

Güter-beſtatter / ſpeditore, condottiere de' colli mercantili.

Be-ſtattung/ ſ. Dotamento, Collocamento &c.

§ die

§ die Beſtattung zur Erden ò Leich-beſtattung/ ſepelimento, interramento, it. mortorio, eſſequie.
Ehe-beſtattung/ collocatione in matrimonio.
Güter-ꝛc. beſtattung/ ſpeditione de' colli di mercantie.
Feld- und Acker-beſtattung/ ordine &c. per arare, ſeminare e coltivare i campi. V. Beſtellung.

Be-ſtättigen/ it. beſtätigen/ [da ſtät ò ſtet] dinota quaſi l' iſteſſo che beſtatten / Stabilire, Fermare, Metter sù. *V.* Bekräftigen.

§ eine Handlung / einen Contract ꝛc. beſtättigen / ſtabilire un negotio, confermare, ratificare, validare un contratto &c.
eine Schrifft ꝛc. mit Hand und Siegel beſtättigen/ confermare, autenticare, validare una ſcrittura col pugno e ſigillo proprio. V. Beurkunden ꝛc.
eine Lehr/ eine Meinung mit ſtarcken Gründen beſtättigen/ ſtabilire, ſtatuire, ſtaturninare, it. difendere, ſoſtentare una dottrina, un' opinione con ſodi fondamenti. V. Befeſtigen ꝛc.
einen Biſchoff/ Ertz-Biſchoff [in ſeiner Würde] beſtättigen/ confermare un Veſcovo ò un Arciveſcovo.
jemand in ſeinem Dienſt/ Amt beſtättigen / ſtabilire, continouare uno nella ſua carica, nel ſuo ufficio.
einer Stadt oder Gemeine ihre Privilegia oder Freyheiten beſtättigen/ confermare, riſtabilire ad una città ò un comune i ſuoi privileggi.
die Freundſchafft / die Brüderſchafft ꝛc. mit einem Wechſeltrunck beſtättigen/ confermare, ratificare, annodare, ſtringere l' amicitia, la familiarità con farſi brindiſi l' uno all'altro.

Be-ſtättiget / beſtättigt / Stabilito, Confermato, Ratificato.

§ in einem Amt beſtättiget werden/ eſſer confermato, continouato in un ufficio.

Be-ſtättiger/ m. Stabilitore &c. it. Diſenſore.

§ Beſtättiger der Warheit / diſenſore della verità.
Glaubens-beſtättiger/ diſenſore della fede.

Be-ſtättigung/ f. Stabilimento, it. Confermatione, Ratificatione, it. Diſeſa &c.

§ Beſtättigung der Privilegien / confermatione de' privilegi.
Beſtättigung der Warheit ꝛc. diſeſa della verità.

Er-ſtatten/ wieder-erſtatten/ Compenſare, Ricompenſare, Bonificare, Far buono, Supplire, Riſarcire, Riparare. *V.* Erſetzen ꝛc. Gutmachen ꝛc.

§ einem ſeinen Schaden erſtatten/ compenſare, riſarcire &c. ad uno il danno patito. V. Ergäntzen.
ich will euch allen Schaden erſtatten/ io vi farò buono ogni danno.
einem den ausgelegten Koſten erſtatten / das Geld wieder erſtatten/ rimborſare, rifondere, rifare le ſpeſe ò lo ſborſo fatto à noſtro favore, rimborſar' uno.

Er-ſtattet/ Compenſato, Bonificato, Riſarcito Riparato, Supplito &c.

Un-er-ſtattet/ Incompenſato, Non-bonificato &c.

Er-ſtattlich/ Adj. Compenſabile, Ricompenſabile, (Riſarcievole) Riparabile.

Un-er-ſtattlich/ Incompenſabile, Irreſarcievole, Irrelarcibile, Irreparabile.

§ ein unerſtattlicher Schaden / unerſtattlicher Verluſt/ un danno, una perdita irreparabile.

Er-ſtatter/ m. Compenſatore, Riſarcitore, Riparatore &c.

Er-ſtattung / Wieder-erſtattung./ f. Compenſatione, Bonificatione, Riparatione, Riſacimento, Riſarcimento.

§ Erſtattung leiſten / far riparatione [del danno &c.]

Ge-ſtatten/ ver-ſtatten/ zu-ſtatten/ Permettere, Concedere, Conſentire. *V.* Erlauben, Zulaſſen ꝛc.

§ es wirds nicht geſtatten / egli non lo permetterà &c.
den Soldaten / den Kindern allen Mutwillen/ alle Freyheit geſtatten/ permettere lasciare ogni licenza, ogni libertinaggine a' ſoldati, a' figliuoli &c.
ſo viel die Zeit und der Ort verſtatten wird/ quanto che concederà, permetterà, darà il tempo ed il luogo.

Ge-ſtattet/ ver-ſtattet/ zu-geſtattet/ Permeſſo, Conceſſo (Conceduto) &c.

§ er hats im Sinn gehabt; aber es iſt ihm von GOTT nicht geſtattet ꝛc. worden/ egli l' hebbe in animo; mà non gli fù conceſſo, permeſſo &c. da Dio benedetto.

Ge-ſtattung/ Ver-ſtattung / Zu-ſtattung/ f. Permiſſione, Conceſſione, Licenza.

§ um die Geſtattung anhalten / pregare, ſupplicare per la licenza ò permiſſione.

Stattlich ꝛc. *V.* Statlich ꝛc.

Staub.

Staub/ m. Polvere (Polvo) it. Limatura. Lat. Pulvis, it. Scobs.

§ O Menſch/ gedenck/ daß du Staub und Aſche biſt / und daß du wieder zu Staub und Aſche wirſt werden / ricordati, o huomo, che polvere e cenere ſei; e ch'in polvere ed in cenere ritornerai!
den Staub abkehren/ vom Staub ſäubern/ den Staub abklopfen / abwiſchen/ ſcopare, ſcotere la, nettare dalla polvere; ſpolverare. V. Stäuben ꝛc.
Staub erregen/ Staub machen/ levare, fare polvere.
ſich der Staub erregen / alzarſi, levarſi la polvere.
es erhub ſich ein Staub/ levoſſi, alzoſſi una polvere, un polverio.
der Wind hebte/ erregte den Staub/ il vento levò, alzò la polvere.
einen groſſen Staub erregen/ levare, alzare gran polvere, met. millantarſi, vanagloriarſi.
der Staub fällt / ſtiegt mir in die Augen/ plaget mich/ la polvere mi accieca, mi tormenta.
der Staub legt ſich gern hinein/ è ſoggetto alla polvere.
im Staube fahren/ gehen ꝛc. den die Pferde und die Räder erregen/ caminare, andare, carreggiare &c. nella polvere.
im Staube ligen/ im Staube verligen und verderben / giacere, marcirſi nella polvere, met. eſſer negletto, vilipeſo &c.
einen aus dem Staube hervorziehen/ bekandt und berühmt machen/ trarr', cavar', alzar' uno dalla polvere. V. Koht. Dreck.
ſich aus dem Staube machen: er machte ſich eilend aus dem Staube/ farſi fuori dalla polvere, met. ſcampare, ſcappare, fuggire; darla à gambe, ſcantonarſi, alzare i mazzi. V. Fliehen.
viel Staub einfreſſen müſſen/ ſeinen Staub haben oder empfinden/ dover divorare molta polvere, met. molti ſiniſtri, molte contrarietà, molti faſtidi &c.
voller Staub/ pieno, coperto &c. di polvere. V. Staubicht.
dicker Staub/ polvere denſa, ſpeſſa; polverio, nuuola di polvere.
fliegender/ erregter Staub/ polvere volante.
vom Staub geplagt werden/ eſſer travagliato dalla polvere.
Feder-ſtaub / fior di piuma, penna matta, piumetta. Gall. duvet.
das Bett iſt voller Staub/ quella coltre è empita di penna matta.
Feil-ſtaub/ limatura. V. Span ꝛc.
Kohlen-ſtaub/ polvere di carbone.
Mehl-ſtaub/ polvere di farina.

Mühlen-ſtaub/ farina matta ò volatile del mulino. V. Staubmahl.
Pferd-ſtaub/ polvere dal ſudore di cavalli.
Regen-ſtaub/ pioggia, polverio di pioggia minuta. V. Staubregen.
Schnee-ſtaub/ polvere, polverio di neve; nevarella. V. Geſtöber.
Schul- ò Schulen-ſtaub/ polvere ſcolaſtico.
den Schulſtaub lang und viel gefreſſen haben/ haver divorato lungo tempo la polvere ſcolaſtica, cioè eſſere ſtato precettore publico ò privato.
Staub-federn/ſ. Piumetta, Piuma ò Penna matta.
Staub-mehl/ m. Farina volatica ò volatile, Farina matta, Farinella, Friſcello.
Staub-rauch / Staub-dampf/ m Fumo, Caligine, Nuvola di polvere, Polverio.
Staub-regen/m. Pioggia minuta, Acquicella, Piovetta, Piovarella, Spruzzaglia.
Staub-ſchuhe ꝛc. Scarpe &c. da metterſi quando fà polvere.
Staub-wind/m. Vento impetuoſo che alza la polvere.
Stäublein/n. Polverino, Polviceſla, Polveretta.
§ nicht ein Stäublein / ne anco un frullo.
es iſt mir ein Stäublein ins Auge geflogen/ mi è volato un frulletto nell' occhio.
ein Stäublein Mehl an die Suppe brennen/ friggere un pò di farina nella ſuppa (mineſtra.)
ein Stäublein Pfeffer ꝛc. drauf ſtreuen/ſpargervi, mettervi un pò di pevere &c.
Sonnen-ſtäublein/ atomo.
Staubicht/ ſtaubig/ Adj. Polveroſo, Polverulento, Impolverito.
§ ſtaubichter Weg/ camino polveroſo.
ſtaubicht Wetter/ tempo polveroſo ò quando fà polvere.
wo komt ihr her in dem ſtaubichten Wetter? donde in queſta polvere [ſi domanda a chi viene inaſpettato.]
ſtaubichte Bücher / ſtaubicht Geräte, libri, mobili polveroſi, coperti di polvere.
ſtaubicht werden/impolverarſi, coprirſi di polvere.
ſtaubicht werden laſſen / laſciar' impolverire.
ſtaubicht machen/impolverare, rendere polveroſo. V. Beſtauben ꝛc.
Stäuben/ſtieben/ſtäubern/ſtöbern/ Polverare, Far, it. Eccitare polvere.
§ es ſtäubet ꝛc. drauſſen / egli fà polvere fuori.
er reitet fort ꝛc. daß es ſtäubt/ egli cavalca via &c. in tanta furia che la polvere ſi alza da per tutto.
mit den Füſſen ſtäuben/ eccitare, far' alzare la polvere co' piedi.
Stäuben/ſtübben/ſtüppen/Spolverare, Spargere con certa polvere. V. Streuen ꝛc.
§ ein wenig Pfeffer drauf ſtäuben / ſpolverarvi un pò di pevere ſopra.
Stäuben ꝛc. V. Abſtäuben ꝛc.
Stäubend / Polverante, Ciòche fà ò eccita polvere.
Ge-ſtäubet / ge-ſtiebet / ge-ſtöben ꝛc. Polverato, Fatto polvere.
Ge-ſtäube/Ge-ſtöber/Ge-ſtober/ Geſtiebe / n. Polverio grande che fa.
§ Regen-geſtiebe ò geſtäube/ ſpruzzaglia ò pioggia minuta; acquicella.
Schnee-geſtöber/ polverio di neve minuta ò agitata dal vento.
Stäub-beſem ꝛc. V. Abſtäubbeſem/ it. Staup ꝛc.
Stäuber/Steuber/ Stäupner / m. Can ſagace e veloce, Veltro, Segugio.

Verb. Compoſit.

Ab-ſtäuben / ab-ſtäubern ò ab-ſtöbern, it. abſtäupern. D. ſpolverare, Spolverare, Scotere la. Nettare dalla polvere. V. Ausſtäuben ꝛc.
§ die Bücher/ die Tiſche/ Stüle/ Bäncke/Schräncke ꝛc. abſtäuben/abſtöbern/ ſpolverare, diſpolverare i libri, le tavole, ſedie, panche, caſſe, armari &c.
die Schuhe ꝛc. abſtäuben/ ſpolverare &c. le ſcarpe.
Ab-ge-ſtäubt/ab-geſtöbert/ Spolverato, Diſpolverato, Nettato della polvere.
Un-abgeſtäubt/ un-abgeſtöbert/ Senza eſſer nettato dalla polvere.
Abſtäub-lumpen/ Abſtöber-hader/ m. Straccio ò Cencio da levare la polvere.
Ab-ſtäub-wiſch/it. Stäub-ò Stöber-wiſch/Stäub-beſem/m. Spazzola, Scopetta, Scopola, Vergette da ſpolverere.
§ mit dem Abſtäubwiſch abſtöbern/ſpazzolare, ſcopettare; ſpolverare collo ſpazzolo &c.
Ab-ſtäuber/ m. Spolveratore, Colui che ſpolvera ò netta la caſa dalla polvere.
Ab-ſtäubung ſ. Spolveramento &c.
Aus-ſtäuben / aus-ſtäubern/ ausſtöbern/ Spolverare, Spazzolare, Scopettare, Scotere &c. per far andare ò uscire la polvere.
§ die Kleider ꝛc. ausſtäuben / ſpolverare, ſpazzolare i veſtiti.
einen ausſtäubern / ſpolverare cioè cacciar' ò fare ſgombrare uno di caſa. V. Steupern ꝛc. it. Fortſtäubern ꝛc.
Be-ſtäuben/be-ſtauben/be-ſtöbern/ Impolverare, Coprire di polvere, Render polveroſo.
§ die zu backende Fiſche zuvor mit Mehl beſtäuben/beſtöbern/beſtüben ò beſtüppen/ impolverare cioè ſpargere i peſci da friggerſi con farina.
Be-ſtäubt/ be-ſtoben/ Impolverato, Coperto, Pieno di polvere. V. Staubicht ꝛc.
§ beſtäubte Bücher/ beſtäubtes Gerät/ beſtobene Schuhe ꝛc. libri, panni impolverati, ſcarpe &c. polveroſe.
die Naſe/ der Mund iſt mir beſtoben/ io ho il naſo e la bocca piena ò turata di polvere.
ganz beſtaubt wiederkommen ꝛc. ritornare tutto polveroſo, polverulento &c.
Un-be-ſtäubt / Non-impolverato, Senz' eſſer tocco dalla polvere.
Be-ſtäubung / ſ. Impolveramento &c.
Durch-ſtäuben / durch-ſtäubern / durch-ſtöbern/ Entrare la polvere, it. Spolverare, met. Roviſtare, Ricercare per tutto à minuto.
§ alles durchſtöbern in einem Zimmer/ roviſtare, frugare, rimenare, metter ſotto ſopra ogni coſa in una ſtanza. V. Durchſtreuen.
Ein-ſtäuben/ ein-ſtöbern/ ein-ſtüppen/ Impolverare cioè Spargere dentro qualche polvere.
§ Pfeffer ꝛc. dreinſtäuben ò einſtüppen/ ſpargere dentro un pò di pepe &c.
Fort-ſtäuben / fort-ſtöbern/ it. hinausſtäubern ò ſtäupern/ Spolverare, met. Scacciare via.
§ einen fortſtäubern/ ſcacciare, ſgombrare, ſcacciarſi uno fuori di caſa.
Ver-ſtäuben/ zer-ſtäuben/ ver-ſtieben, zer-ſtieben/ver-ſtöbern/zer-ſtöbern/Dispergerſi, Guaſtarſi, Corrom-

romperſi di ſito e di polvere, it. Diſſipare, Diſſiparſi in aria come la polvere &c.

§ es verſtäubt alles in meinem Zimmer/ ogni coſa ſi guaſta di ſito e di polvere nella mia ſtanza.

er läßt ſeine Bücher lieber verſtäuben/ als daß er darinnen ſtudire/ egli lascia più toſto ch'i ſuoi libri ſi corrompano di ſito e di muffa che di ſtudiarvi.

der Wind verſtäubt ꝛc. den Regen/ den Schnee/ den Sand ꝛc. il vento diſſipa, disperge la pioggia, la neve, la ſabbia &c.

der Wind verſtöbert die Wege mit Staub/mit Schnee ꝛc. il vento copre, ſparge le ſtrade di polvere, di neve &c.

die zeitlichen Güter verſtäuben/ verſtieben/ zerſtieben ꝛc. alle/ wie der Schnee und Regen im Winde/i beni temporali ſi diſſipano ò ſono diſſipati, ſvaniſcono, ſpariſcono tutti quanti come la neve e la pioggia nel vento.

Ver-ſtäubt/zer-ſtäubt/ver-ſtoben/zerſtoben / zer-ſtöbert ꝛc. Corrotto &c. it. Diſſipato, Svanito come la polvere nel vento &c.

§ das groſſe Gut iſt alles verſtoben (zerſtoben) daß kein Heller mehr davon verhanden/ quelle gran ricchezze ſi ſono diſſipate à tal ſegno che non ne avanza più un ſol quattrino.

Stauch.

Stauche/Stauchen/m. [Voce non ulata che da' popoli del baſſo Reno, da ſtecken/forſe] Maniccia, Manizza di cacciarvi dentro le mani ne' freddi dell'inverno. *V.* Ermel. Muff.

Stauchen/ ſtauen / Verb. [il ſemplice è di poc'uſo] Stagnare, it. Stipare, Stuare, it. Sumolare, it. Slocare.

§ das Waſſer / die Bach / den Fluß ꝛc. ſtauchen ò ſtemmen/ ſtagnare, impedire la corrente d un ruſcello, d'una riviera. *V.* Stemmen.

Wahren in ein Faß ſtauchen/ſtauen ò ſtuchen/ ſtipare, ſtuare, calcare delle robbe in una botte &c. *V.* Packen.

Ochſen ſtauchen/ſtauen ò anſtauchen/ ſtimolare, frugare, pongolare i buoi per farli caminare.

Stauchen / (ſtoſen/ ſtoven / ſtuſen) Stuffare, Sottettare, Far'in tegame. *V.* Einmachen.

§ Kalbfleiſch ꝛc. ſtauchen/ſtuffare &c. vitella, farne una ſtuffata.

Ge-ſtaucht/Stagnato, Stipato, Stipolato, Stuffato &c.

§ ein geſtauchtes ò geſtautes Waſſer/ acqua ſtagnata.

ein wol zuſammengeſtauchtes Packfaß/ botte bene ſtipata, ſtuata e calcata.

geſtaucht/geſtoſt ò geſtuftes Fleiſch / carne ſtuffata, ſottettata ò fatta in tegame; una ſtuffata, una ſtuffato.

Stauch-ò Stof-hafen/m. Stauchrein/f. Tegame, Tello à ſtuffare ò ſottettare; Stuffetta.

Staucher/Stauer/ m. Stagnatore, it. Stimolatore.

§ Ochſen-ſtaucher / ſtauer ò ſtäuer/ ſtimolatore di buoi, boaro, cacciabuoi.

Stauchung/ Stauung / f. Stagnamento &c.

Verb. Compoſ.

Ver-ſtauchen / über-ſtauchen/ Slocare, Slogare, Storpiare (Stropiare) Svolgere, Sgangherare, Sconciare, Dismettere, Smovere. *V.* Verrencken ꝛc.

§ ein Glied verſtauchen/ſlocare &c. un membro.

eine Hand/einen Fuß ꝛc. verſtauchen/ slocare, ſconciare, dismettere, smovere [e meglio ſlocarſi, ſconciarſi] una mano, un piede &c.

das Hirn ꝛc. verſtauchen/ſlocare, ſmovere &c. il cervello, met. diventar pazzo.

Ver-ſtaucht / über ſtaucht/ Slocato, Dismeſſo, Smoſſo, Svolto, Sconciato &c.

§ er hat eine Hand ꝛc. verſtaucht/ egli s'è ſmoſſo, ſtorpiato &c. una mano.

einem das verſtauchte Glied wieder einrichten/ rimettere, racconciare, rindrizzare il membro ſlocato ò ſmoſſo &c.

Ver-ſtauchung Uber-ſtauchung/ Slocamento &c.

Staud.

Staud/ Staude / f. Stauden / plur. Arboscello, Arbuscello, Fruttice. Lat. Frutex, Virgultum, Arbuſtum.

§ dicke Stauden / ſtatte, ſtaſche macchie. *V.* Hecken.

voller Stauden / pieno di ſtatte. *V.* Staudicht.

es iſt beſſer ein Sperling in der Hand/ als ein Kramets-vogel auf der Staude/ val meglio un paſſerotto in mano ch'un tordo in ſtaſca.

einen Vogel auf der Staude verkaufen/ vendere l'uccello ſulla ſtaſca, met. eſſer ſicuro del fatto ſuo.

wer ſich/ wann's regnet/ unter eine Staude ſtellet/ wird doppelt naß/ chi ſi mette à coperto ſotto la ſtaſca; hà quella [acqua] che piove e quella che casca.

Attich-ſtaude/ ebulo.

Berber-ſtaude/ berbero.

Brombeer-ſtaude/ rovo, moraro ſelvatico.

Haſel-ſtaude/ corilo, nocciuolo.

Heidel-ò Schwartzbeer-ſtaude/ mirtillaio, mortellaio.

Hind-ò Himbeer-/it. Holbeer-ſtaude/ moro angelico, rovo ideo, moro roſſo.

Holunder-ò Haller-ſtaude / ſambuco.

Johannes-beer-ſtaude/ ribes, pianta di uvetta roſſa ò bianca.

Kapper-ſtaude / pianta di capperi, capperaio.

Pfriemen-ſtaude / ginestraio, ginestra.

Stachel-beer-ſtaude/ uva-ſpino, uva-ſpinello, uva-crespino.

Tamariſken-ſtaude/ tamarice.

Wacholder-ſtaude/ ginepraio, ginepro.

Stauden-gebüſch ꝛc. *V.* Staudicht. it. Geſtaude ꝛc.

Stauden-zaun/ m. Siepe viva di ſtatte ed arboscelli. *V.* Hecke.

Staudicht/ Adj. Fruttícoloſo, Frattoſo, Frascoſo.

§ ein ſtaudichtes Gebüſch/Stauden-gebüſch/ macchia frascoſa; dumeto.

ſtaudichter Weg/ſtrada frascoſa, fruttícoſa.

ſtaudichter Acker / ſtaudichtes Feld/ Staud-acker/ campo deſerto e coperto di ſtatte e ſtaſche.

Stäudlein/n. Arboscello piccolo, Arbuscellino, Asbuscelletto.

§ Heidel-ò Schwartzbeer-Stäudlein/ mortella.

Ge-ſtäude/n. Staſche, Statte, Macchie di arboscelli &c.

§ des Geſtäude abhauen / abbrennen/ den Weg zu bahnen/ tagliare, abbrucciare le ſtaſche &c. per ſpianare il camino.

Stauden/ it. an-ſtauden/ zuſtauden/ be-ſtauden/ Fruttícare, Frascarſi, Infrascarſi &c. Innarboscellarſi.

§ der abgehackte Wald ſtaudet allgemach wieder an (zu/) le ſelve tagliate rifrutticano, rimettono, rinascono, ripigliano poc'a poco.

Stauen ꝛc. *V.* Stauchen ꝛc.

Stauf.

Stauf/m. [voc. laſſ.] Bicchierone ampio. Lat. Crater. *V.* Becher.

§ ein Stauf Wein ꝛc. ausſauffen/ vuotare, mandar giù, tracannare un tal bicchiere.

Stäuflein/hoggi Stübchen/Stoff/ [ſpecie di miſura di coſe liquide] Foglietta.

Staunen/er-ſtaunen ꝛc. *V.* Erſtaunen ꝛc.

Staup.

Staupen/ſtäupen/ſteupen/ [da ſtäubrn/forse] Scopare cioè Sferzare, Fruſtare, Battere con verga, Flagellare, Staffilare, met. Caſtigare in genere, maſſime di pena corporale e con battiture. *V.* Hauen. Streichen. Geiſſeln.

§ einen bis aufs Blut ſtäupen/ sferzare uno fin'al ſangue.

zu tod ſtäupen/ far morire uno colpi di sferzate ò ſtaffilate; ſtaffilare à morte.

ein Kind ſtäupen/ sferzare, caſtigare &c. un figliuolo, batterlo con verghe, scudisciarlo, dargli un cavallo.

GOTT ſtaupet die Seinige väterlich und nicht richterlich/ Dio sferza, caſtiga, batte, flagella i ſuoi da padre, e non da giudice.

Ge-ſtaupet/ge-ſtäupet/ Scopato, Flagellato, Sferzato, Fruſtato, Staffilato.

§ es iſt unſerer Sünden Schuld/ daß wir ſo geſtäupet werden/ egli arriva per le noſtre colpe che ſiamo sferzati in cotal foggia.

Staup-/Stäup-beſem/ m. Scopa, Sferza, Scudiscio, Fruſta. *V.* Staupe.

§ den Staupbeſem kriegen/ einem der Staupbeſem zu theil werden/ havere la ſcopa, la ſcopacciata publica, toccargli in ſorte d'eſſere ſcopato, fruſtato publicamente.

Staupер/Stäuper/ m. Staffilatore, Sferzatore, Colui che sferza.

Staupung/Stäupung/f. Scopatura, Staffilamento &c. ꝛc. Caſtigo in genere.

Staupe/Stäupe/f. Scudiscio, Fruſta, Sferza, Verga da battere, Staffile.

§ einem die Staupe geben/ dare la ſcopa, la sferza, lo ſcudiscio, la fruſta ad uno.

Staupen-ò Stäupenſchlag/m. Colpo, Battitura con una sferza, Sferzata, Scudisciata, Staffilata.

Staupen-ꝛc. Stäupen-ſtrieme/f. Lividore cagionato dalle sferzate, fruſtate,

Verb. Compoſ.

Ab-ſtaupen/ab-ſtäupen/zerſtäupen/ Staffilare, Sferzare ben bene.

§ einen dicht abſtäupen/idem; dar delle buone ſtaffilate, delle ſode sferzate, ſcopate &c.

Aus-ſtaupen ò ſtäupen/it ſtäupern/ Scopare, Fruſtare &c. fuora cioè publicamente.

§ einen offentlich ausſtaupen/ idem.

Aus-ſtäupern/hinaus-ſtäupern/it. fort-ò weg-ſtäupern/ Scacciare di cala colle sferzate ò ſtaffilate.

§ einen zum Hauſe ausſtäupern ò hinausſtäupern/ idem.

Durch-ſtäupern/ Sferzare cioè Criticare, Sindicare, Biaſimare ogni coſa.

§ alles durchſtäupern wollen/ voler criticare ogni coſa. *V.* Tadeln. Richten ꝛc.

Stech.

Stechen/ [Verb. irregol. Inflex. Vid. Gram. pag 246.] Pungere, Pugnere, Piccare, it. Stuzzicare. *V.* Stecken ꝛc.

§ Diſtel und Dornen ſtechen ſehr/ falſche Zungen noch vielmehr/ triboli e ſpine pungono crudelmente, mà più lo fanno le lingue maldicenti.

einen mit einer Nadel/ einem Meſſer ꝛc. ſtechen/ pugnere &c. uno, dargli con un ago, con un coltello &c.

mit der Ahl ins Leder ſtechen/ pugnere, paſſare, forare il corame colla leſina.

neben das Loch ſtechen/ piccare, forare allato del foro.

einem ein Loch ſtechen/ pungere cioè pugnere cioè fare un foro ad uno; it. dargli una ferita.

die Spinnen/ Scorpioneu/ Schlangen ſtechen tödlich/ le ragne, gli ſcorpioni, ſerpenti pungono mortalmente, le punture loro ſono puntali.

die Schlang wird den Weibsſamen in die Ferſen ſtechen/ il ſerpente pugnarà, ferirà il calcagno alla Semenza della donna.

einen tod ſtechen/ ammazzare uno di punta [di ſpada ò di coltello.]

hauen und ſtechen/ ferire di taglio e di punta.

nach einem ſtechen/ cercare di ferire uno di punta, pugnere [in termine cagnesco] mordere, dar di morſo.

ſtich ihn! pugnilo cioè mordilo!

den Ringel ſtechen/ dar nella chintana, riportare l'annello.

in Kupfer ſtechen/ tagliare, intagliare, ſcolpire nel rame. *V.* Schneiden ꝛc.

Siegel-/Pitſchier-ſtechen/ intagliare ſigilli.

das Pferd mit den Sporen ſtechen/ pugnere, piccare il cavallo collo ſperone. *V.* Sporen.

einen Bären ſtechen/ pugnere cioè ammazzare un orſo alla caccia collo ſpuntone.

die Fliegen/Bienen/ Weſpen ſtechen mich/ le moſche, le pecchie, le veſpe mi piccano, pungono, cioè mordono. *V.* Beiſſen.

die Wantzen ſtechen/ li cimici pungono, mordono.

die Dorne ſtechen ihn/ le ſpine le pungono, la coscienza lo rimorde.

die Sonne ſticht einen hart auf den Rücken/ il ſole ci pugne, ci dà à piombo ſul doſſo.

der Haar/der Bart/die Stoppelhaar ſtechen/ li peli della barba, i peli mozzi pungono.

in ein Omeiſſen- ò Weſpen-neſt ſtechen/ ſtuzzicare in un formicaio ò veſpaio.

es ſticht mich in der Seite/ich hab das Seiten-ſtechen/ ſento delle punte, punture ò certe punte di fianco ò del coſtato.

das Milz ſticht mich/ſento delle punte &c. di milza.

der Wein ſticht einen auf der Zunge/ il vino pizzica, frizza, garba ſulla lingua. *V.* Räſen.

einem den Star ò Starr ſtechen/ levare il panno, la ſuffuſione dell'occhio ad uno.

einem den Gecken/den Eſel/dē Mönch ſtechen/ fare le ficche, ſquadrare le caſtagne, fare le mocche dietro ad uno.

einen ſtechen mit Worten/ pungere, piccare uno di parole. *V.* Anſtechen.

dieſe Wort ſtachen ihn gewaltig/ queſte parole lo punſero vivamente.

ſtechen in der Karten ꝛc. eine Karte ꝛc. ſtechen/ vincere, tirare una carta &c.

ſtich mir die! vincimi queſta!

in der Schul pro loco ſtechen/ certare per il luogo nella claſſe.

den Wein ſtechen/ aſſaggiare (gall. eſſayer, gourmer) il vino.

auf jemand ſtechen/ motteggiare, biſticciare uno; pungerlo facetamente.

auf eines Geitz/ Unzucht ꝛc. ſtechen/ motteggiare, pungere, toccare, pizzicar l'avaritia, la luſſuria &c. di uno.

auf etwas ſtechen/ alludere à qualche coſa in un diſcorſo.

der Wein ſticht auf den Eſſig/ il vino dà di punta, piglia la punta, dà nel forte (nell'aceto) ſi aguzza, infortisce.

die Sonne ſticht nach Regen/ il ſole attira l'acqua ò la pioggia.

die Sonne fieng an zu ſtechen / il ſole cominciò à riſcaldare.
das Geld ſticht ihn in die Augen / il danaro gli dà negli occhi, cioè l'abbaglia.
ein Schwein ſtechen / ammazzare un porco.
ein Kalb / ein Schaf / Bock ꝛc. ſtechen / ammazzare, ſcannare un vitello, una pecora, un caprone, becco.
Schweine ſtechen / far' il meſtiere di di mazza-porci.
der Metzger wird heut ſtechen / il macellaro ammazzerà hoggi un porco.
Butter / Schmaltz ꝛc. ſtechen / cavare del butiro, dal maſtello &c.
Darn (Dren) ſtechen / cavar la merda, curare i deſtri.
ſich ſtechen in eine Nadel / mit einem Meſſer ꝛc. ſtechen / pungerſi con un ago, con un coltello &c.
ſtich dich nicht / die Nadel ꝛc. ſticht / guarda di non pungerti; l' ago è pungente. V. Spitzig. Scharf.
oft ſtechen / ſtechelu / punzecchiare, piccozzare, pungettare, pungolare. V. Sticheln.
mit einem ſtechen / id eſt, Wahre um Wahre geben / barattare, troccare, commutare, ſcambiare con uno, dar robba per robba; trafficare à ſcambio, à baratto, à trocco.
das Milz-ſtechen / il mal di milza.
das Seiten-ſtechen / il mal di punta, la pleureſia, punta del fianco.
ein Fiſcher-ſtechen / una gioſtra di peſcatori.

Stechend / ſtechicht / Pungente, Pungitivo, Pungereccio. *V.* Stichicht ꝛc.

§ ſtechende Nadeln / aghi pungenti. V. Spitzig.
ſtechende Waffen / ſtechende Wehr / armi di punta.
ſtechende Dörner / Kräuter ꝛc. ſpine &c. pungenti, herbe pungereccie.
ſtechende Worte / parole pungenti, pungitive, piccanti, frizzanti, ſatiriche, mordaci. V. Biſſig.
ſtechender Grind / ſcabbia pungente; impetigine,
ſcharfſtechender Pfeil / pungentiſſimo ſtrale.

Ge-ſtochen / Punto, Piccato &c.

§ er hat ihn in Leib geſtochen / gli hà dato una ferita di punta (una ſtoccata.)
der Metzger hat heut geſtochen / il macellaio hà ammazzato hoggi un porco.
von einer Bienen / von einer Sicilianiſchen Spinne / von einer Breme geſtochen werden / eſſer punto, piccato da una pecchia, dalla tarantola, da un taffano &c.
einer / ſo von ſolcher Spinne geſtochen / huomo attarantolato.
eine von einer Breme geſtochene Kuhe / vacca attaffanata.
in Kupfer ꝛc. geſtochen / tagliato, intagliato in rame.
ich hab [die Karte] geſtochen / io hò vinto (tirato) la carta.
empfinden / daß einer geſtochen wird / ſentirſi pungere.

Un-ge-ſtochen / Senza pungere ò eſſer punto.

Stech-bahn / f. Arringo, Lizza, Campo, Steccato da correre la chintana.

Stech-eiſen / Pungolo, Stimolo, Pungiglione, Pungiglio.

Stech-fiſch / m. Peſce-ſpina, Perca, Perſico. *V.* Stechling. Birſing ꝛc.

Stech-handel / Traffico à ſcambio, Baratto, Trocco.

Stech-lantze / f. Lancia da gioſtra ò da correre la chintana.

Stech-leuchter / m. Candeliere à punta.

Stech-meſſer / m. Coltello à ſcannare.

Stech-nadel / f. Spilla, Spilletta. *V.* Steckнadel.

§ Steckнadel am Armbruſt / ago della baleſtra.

Stech-nuß / f. Tribolo, Noce acquatica.

Stech-palmen / (Mäus dorn /) **Stech-dorn** / m. Ruſco, Bruſco, Hellera ſpinoſa, Pungi ò Pugnitopo, Mirto ſalvatico, Agrifoglio.

Stech-pfriem / m. f. Puntaruolo, Punzone.

Stech-ring / **Stech-ringel** / m. Chintana, Annello da gioſtra.

Stech-ſau f. **Stech ſchwein** / n. Porco ammazzatoio cioè ſtagionato ad eſſere ſcannato.

Stech-waffen / **Stech wehr** / Arme di punta.

Stichicht / Adj. Pungitivo, Acuto, Pungente &c. *V.* Stechend ꝛc. Stichlicht ꝛc.

Stechling / hoggi **Stichling** / m. Perca, Perſica, Peſce-ſpina.

Strecher m. Pungitore, Piccatore &c. it Puntaruolo, it. Stile, Daga, it. *Spada. *V.* Pfriem.

§ *Bern-ò Bren-ſtecher / cavatore di merda cioè cura-deſtri.
Brief-ſtecher / puntaruolo da lettere.
Kupfer-ſtecher / tagliatore, intagliatore in rame.
Schwein-ſtecher / Säu-ſtecher / ammazza-porci.
Siegel-ſtecher / intagliatore di ſigilli.
Wein-ſtecher / aſſaggiatore di vini, it. ſpina di botte.
ein heimlicher Stecher / uno ſtilo, ſtiletto naſcoſto, daga ſecreta.
*einen Stecher an der Seite tragen / *portare un pungitore cioè la ſpada accanto.

Stecher-lohn (**Stech-lohn** /) m. **Stech-gelt** / n. Ammazzatico, Scannatico; Mercede.

Stecherlein / n. Puntaruolino, Stilettino &c. per ammazzare, nettare e ſparare un porco &c.

Stechung / f. Pungimento, Piccamento &c.

Stechel ꝛc. *V.* Stichel ꝛc.

Stachel / ſtacheln *V.* Stachel ꝛc.

Stich / m. Stiche / plur. Puntura, Puntata, Punta, it. Ferita di punta, it. Punta coll'ago, colla leſina.

§ einem einen Stich geben / dar' una tal punta ò ferita ad uno.
ein Stich mit einem langen Degen / una ſtoccata.
ein tödtlicher Stich / una punta (ferita) it. coltellata, ſtilettata mortale, *una ſtacci quieto.
einem einen tödtlichen Stich geben / dar' il colpo mortale ad uno.
einen Stich bekommen / ricevere, havere, toccare ad uno una ferita di punta, *una di quelle ſtacci quieto.
einen Stich darvon tragen / riportare una ferita tale, toccargliene una.
ſich auf den Stich balgen / duellare di punta, di ſtocco, far'a punta. V. Stoß.
das war ihr ein Stich ins Hertz / queſto gli era una ferita nel cuore, gli trafiſſe, trapaſſò l' anima, la punſe amaramente.
auf den Stich überſilbert / übergüldet ſeyn / eſſer'innargentato, indorato à taglio, cioè ſpeſſo e à maſſiccio.
das war ein Stich / der nicht blutet / ein heimlicher Stich / queſta era una punta, puntura naſcoſta. Gall. un coup fourré.
es gibt mir bisweilen Stiche / egli mi dà talvolta certe punte, piccate, trafitte (ſtrette, ſtrettine) pungenti.
Fleiſch vom Stich / carne dello ſcanno cioè del collo. Gall. bout ſanglant ou ſaigneux.
er hats im Griff / wie die Metzger im Stich / egli lo conoſce al tocco, come il macellaio al punto.
des letzten Stichs ſpielen / giuocare à chi vince ò tira l'ultima carta.
den letzten Stich haben / haver vinto l'ultima.
der letzte Stich eines Gedichtes / Verſes ꝛc. la punta, l'acume, il puntiglio

glio di qualche poeſia, epigramma.

einen Stich nähen / cucire un punto cioè un poco.

den Stich halten/ tenere il punto.

das Oberleder hält den Stich nicht mehr/ la tomaia non tiene più il punto.

die Lügen halten endlich den Stich nicht/ le bugie alla fine non tengono il punto; non tengono, reggono al martello.

einen Freund im Stich laſſen/ lasciar' un amico in abbandono; piantarlo, abbandonarlo, lasciarlo là. V. Verlaſſen. Sitzen laſſen.

Weib und Kind im Stich laſſen/ piantare moglie e figlinoli.

im Stich handeln/ negotiare à scambio, trafficare à baratto, à trocco &c. V. Verſtechen ꝛc.

Bienen-/Weſpen-/Bremen-ꝛc. ſtich/ puntura di pecchia, vespa, tafano &c.

Floh-ſtich: es iſt nur ein Floh- ò Mücken-ſtich/ puntura, pizzico di pulce: non è ch' un pizzico di pulce ò di mosca.

Hertzens- ò Seelen-ſtich/ punta, trafitta nel cuore ò nell' anima.

Hinter-ſtich/ punto in dietro.

mit Hinterſtichen nähen / cucire à punto in dietro.

Meſſer-ſtich/ Degen-ſtich/ Dolchen-ꝛc.ſtich/ ferita [di punta] con un coltello, ſpada, ſtilo &c.

Mord-ſtich/ ferita [di punta] mortale, letale.

Nadel-ſtich/ puntura, it. punto di agucchia.

Schlangen-/ Natter-/ Scorpion-/ Spinnen-ꝛc.ſtich/ puntura di ſerpente, di ſcorpione, di ragno &c.

Schling-ſtich / punto allacciato ò ſtrangolato.

Uberhand-ſtich / punta di ſopra-mano.

Zungen-ſtich/ puntura di lingua.

Stichicht/ ſtichlicht/ Adj. Pungente, Puntigliоſo, Puntuto. V. Stechend. Spitzig ꝛc.

§ ſtichichte Schüpen/ ſcaglie pungenti. ſtichichte / ſtichlichte Worte / parole puntiglioſe, pungenti, ſatiriche.

Stich-blat/ n. [am Degen] Guardia di ſpada, Elſa.

Stich- ò Stech-blatt [in der Karte] Carta maeſtra ò vincitrice.

Stich-fleiſch/ n. Carne dello ſcanno ò del collo. Gall. bout ſanglant ou ſaigneux.

Stich-frey/ Adj. Franco di punta, A pruova di punta, it. Gelato, Fatato, Invulnerabile. V. Feſt ꝛc.

§ ſtichfrey ſeyn/ eſſer' a pruova di punta &c. met. eſſer puttana non gravidabile.

Stich-pflaſter/ n. Empiaſtro contro le ferite di punta.

Stich-wort/ n. Parola puntiglioſa, Puntiglio, Motto ſatirico e pungente.

Stich-wunde/ f. Ferita fatta di punta.

Stichel- ꝛc. V. infra.

Stichlich/ Adv. Filamente, Fiſſamente, Fermamente &c. A occhi, fiſi, fermi. V. Starr. Steif. Starck. Stät ꝛc.

§ einen ſtichlich anſchauen/ guardar' uno filamente nel viſo &c.

er ſahe mich ſtichlich an/ egli mi riguardò fermamente &c.

Stichling ꝛc. V. Stechling ꝛc.

Stichelen / propr. Pungeggiare, Punzecchiare, it. Burinare, Intagliare col burino, met. Pungere di parole, Puntigliare, Piccare, Motteggiare, Satirizzare &c. V. Stochern ꝛc.

§ auf jemand ſtichelen ò einen ſtichelen/ (ſtachelen) anſtichelen / pungere, motteggiare, biſticciare, pasquineggiare, trafiggere, pizzicottare uno di parole ò di ſcritti mordaci. Ved. Durchziehen ꝛc.

lächerlich ſtichelen/ puntigliare &c. facetamente, ridicoloſamente.

ſubtil/ ſpitzfindig/ artig/ klug ſtichelen/ ſatirizzare &c. argutamente, ſottilmente, acutamente.

er kan ſein kurtzweilig Stichelen nit laſſen/ ſolte er auch ſeinen beſten Freund darbey verlieren/ egli non può aſtenerſi dal ſuo motteggiare faceto, doveſſene egli far discapitato del migliore de' ſuoi amici. Gall. il aime plus un bon mot qu'un bon ami.

ſcharf/ grob/ ſchimpfiſch ſtichelen/ biſticciare, pungere &c. amaramente, ſenſibilmente, ruſticamente, sgratiatamente, mordere da maſtino &c. smaccare, ſcornare, affrontare uno. V. Schimpfen. Spotten. Höniſch.

gelind ſtichelen/ puntigliare, mordere gratioſamente, vezzoſamente, mordere, morſecchiare da cagnuolino.

auf eines Mängel/ Unthaten/ Untugenden ſtichelen/ biſticciare, motteggiare, ſatirizzare li, ò ſopra li difetti, vitii, imperfettioni di uno.

Ge-ſtichelt/ an-ge-ſtichelt/ Puntigliato, Motteggiato &c.

§ er hat auf ſeinen Geiz ꝛc. geſtichelt/ egli hà motteggiato, trafitto, biſticciato la di lui avaritia &c.

Un-geſtichelt/ un-angeſtichelt/ Senza motteggiare, e ſatirizzare.

§ er kan die Leute nicht ungeſtichelt laſſen/ egli non può aſtenerſi dalle ſue ſatire (pasquinate) egli non può laſciare di attaccarla a chi ſi ſia.

Ge-ſtichel/ n. Pungimento, Mordimento di parole mortificative, Motteggiamento, Biſticciamente &c.

§ das Geſtichel und Geſtachel währet immer/ haſt du nicht ein Geſtichel? quel tuo motteggiare &c. dura tutto 'l dì.

Stichel-rede/ f. Stichel-reden/ Stichel-reden/ Discorſi, Motti &c. mordaci, pungitivi, piccanti, mortificativi, ſatirichi; Trafitte. V. Spitz. Stachel.

Stichel-ſchrifft/ f. Satira, Pasquinata, Poeſia ò altra compoſitione ſatirica.

Stichel-weiſe/ Adv. Satiricamente, Per modo di ſatira ò pasquinata.

Sticheler/ Stichler/ m. Puntigliatore, Motteggiatore, Biſticciatore, Pasquino, Satirico &c.

§ ein Ertz-ſticheler / un arci-ſatirico &c.

Grob-ſticheler / motteggiatore sgarbato, sgratiato, ruſtico.

Stichelerey/ Stichlerey/ f. Motteggiaria, Biſticciaria, Pasquinaria. V. Geſtichel.

Stichel [quaſi Stechel] m. Burino, Borino, It. Bunzello,

§ Grab-ſtichel/ Grab-ſtickel/ burino da intagliare. V. Grab.

mit dem Stichel helffen einem radirten Kupfer/ ritoccare un intaglio dolce [fatto con acqua forte] col burino.

Verba Compoſita.

Ab-ſtechen / Uccidere à punta di coltello &c.

§ einem die Gurgel/ den Hals/ die Kehle abſtechen/ ſcannare, ſgorgare uno, ſegare le vene ad uno. V. Abſchneiden.

ein Kalb/ ein Schaf/ ein Lamm/ ein Schwein ꝛc. abſtechen / ſcannare, sgorgare, venare un vitello, ammazzare una pecora, un agnello, un porco. V. Schlachten.

ein Hun/ Kappaunen ꝛc. abſtechen/ ſcannare una gallina, un pollaſtro, un cappone &c. V. Abthun.

Ab-ſtechen / Diſegnare, Formare, Circonſcrivere.

§ ein

§ ein Lager/eine Schanz/einen Garten ꝛc. abſtechen/ formare, diſegnare, delineare un campo, un forte, un giardino &c. V. Ausſtechen ꝛc.

ein Spitzenmodel / einen Riß abſtechen/ copiare un modello di pizzi, ò altro diſegno per via di trapunto ò traforo.

Ab-ſtechen / Spiccare, Staccare, it. Campeggiare.

§ das Mos von Steinen ꝛc. abſtechen/ ſpiccare, ſtaccare il muſchio dalle rocche &c.

*ein Glas Wein abſtechen / ſpiccare cioè tracannare preſto un bicchier di vino.

das Schwartze ſticht herrlich ab von dem Weiſſen/ il nero ſpicca, campeggia beniſſimo dal bianco.

das Liecht ſticht wol ab vom Schatten / la luce ſpicca bene dall' ombra.

machen/daß Liecht und Schatten an den gemalten Bildern fein artig abſtechc/ſpiccare ò fare ſpiccare(campeggiare) bene i lumi dalle ombre li chiari da gli oscuri) in un quadro ò nelle figure di eſſo.

wolangelegte Farben/da eine von der andern wol abſticht / un colorito bene ſpiccato.

einen von ſeinem Amt/Dienſt/ Gnad ꝛc. abſtechen/ ſpiccare cioe ſcavalcare, far ſaltare uno dal ſuo poſto, dalla gratia del prencipe&c. V. Ausbeiſſen ꝛc.

Ab-geſtochen/ Scannato, Sgorgato, Svenato.

§ er hat ein Kalb ꝛc. abgeſtochen/ egli hà ſcannato, ammazzato un vitello.

er verwendt die Augen im Kopf wie ein abgeſtochener Bock/ egli ſtraluna gli occhi come un becco che ſi ſcanna.

er hat eins abgeſtochen / egli hà ſpiccato, tracannato, trincato uno [boccal di vino.]

Ab-ſtech-meſſer/ m. Coltello da ſcannare ò da macellaio.

Ab-ſtechung f. Scannamento, it. Diſegno &c.

§ Abſtechung des Lagers ꝛc. diſegno, delineatione d' un campo &c.

Ab-ſtich / m. Copia d' un diſegno fatto di trapunto ò traforo.

An ſtechen/Cominciare à pungere &c.

§ ein Faß Wein/Bierꝛc. [ò einen Wein ꝛc. anſtechen / ſpinare, ſpillare, pirottare, manomettere, *sverginare un [una botte di] vino, una birra, metterlo à mano. V. Anzapfen.

das Pferd mit den Sporen anſtechen/ pungere, piccare, ſtimolare, pungolare, ſollecitare il cavallo cogli ſperoni. V. Stacheln, Ausporen ꝛc.

einen mit Worten anſtechen / mit Spitzworten / Schimpfworten / Pasquillen ꝛc. anſtechen/ pungere, piccare, motteggiare, biſticciare, ſatirizzare, pasquineggiare &c. trafiggere, mordere, lacerare uno di parole &c. mordaci e pungenti (piccanti.)

jemand als unverſtändig / als einen Narren/ Ignoranten/ Hurer ꝛc. anſtechen / pungere, motteggiare, biſticciare, tacciare uno di ò da ignorante da pazzo, da puttaniere&c. pungere l' ignoranza, la pazzia, la laſcivia &c. di uno.

eines böſe Sitten ꝛc. anſtechen / ſatirizzare &c. ſopra gli ſcoſtumi, trafiggere i vitii d'uno. V. Stacheln.

einen heimlich anſtechen / pungere &c. uno ſecretamente, *mordere uno ſotto coperta come la pulce.

An-ge-ſtochen/Punto, Piccato &c.

§ ich hab das Faß ꝛc. erſt angeſtochen/ io hò manomeſſo &c. hor hora quella botte.

es iſt das Stück noch nicht angeſtochen/ quella botte non è manomeſſa, ſpinata ancora.

er hat ihn mit empfindlichen Reden ꝛc. angeſtochen / egli l' hà punto, trafitto &c. di parole e di motti molto ſenſibili e mortificanti.

empfinden / daß einer angeſtochen werde / ſentirſi pungere ò trafiggere &c.

angeſtochen kommen : da könt er angeſtochen ò herangeſtochen/ ſpuntare: eccolo ſpuntare, eccolo che ſpunta là.

Un-an-geſtochen/Senza motteggiare &c.

§ ſchimpfe mit deines gleichen / und laß die Heiligen (it. groſſe Herren) unangeſtochen / ſcherza co' ſanti, e lascia ſtar'i Santi.

An-ſtech-bohrer/m. Traforo, Trivello da ſpinare una botte.

An-ſtechung/f. Anſtich/m Manomettimento d' una botte &c

§ wann es an die Anſtechung gehet/ſo freuet ſich/was umher ſtehet/ quandoſi manomette una botte di vino, ſene rallegra chiunque vi ſtà attorno.

An-einander-ſtechen / zuſammenſtechen/ Attaccare pungendo cioè cucendo.

§ die Lumpen ein wenig aneinander ſtechen/ raccomodare, racconciare, rabberciare un poco gli ſtracci, cioè li panni vecchi e logori. V. Heucken. Flicken ꝛc.

Auf ſtechen / Aprire pungendo ò per mezo di puntura, met. Tradire, it. Spiare à fine di tradimento.

§ eine Blatter ꝛc. aufſtechen/ aprire una vescica ò puſtola con ago ò lancetta.

einen Störer ꝛc. aufſtechen / tradire, ſcoprire un guaſta-meſtiere, dopo havergli fatto la ſpia.

Auf-geſtochen/ Aperto &c. con ago, it. Tradito Scoperto.

Auf-ſtecher/m. Traditore, Spia.

§ er iſt ein rechter Aufſtecher / egli è un franco traditore.

Auf-einander-ſtechen/Dar di punta l'uno contro l' altro con coltelli ò ſpade.

§ mit Degen / Meſſern ꝛc. aufeinander ſtechen / idem.

Aus-ſtechen/ Spiccare, Cavare &c. it. Intagliare ò Stagliare.

§ einem die Augen ausſtechen / cavare gli occhi ad uno; cavarglieli, cacciarglieli, ſpiccarglieli dal capo.

einen ſilbern Becher ꝛc. mit Figuren ausſtechen/ intagliare, borinare ò bolinare un bicchiere d' argento à figure, ingiolivarlo con intagli à figure.

jemand ausſtechen aus ſeinem Dienſt/ cavare, ſcavare, ſcavalcare uno dal ſuo poſto ò ufficio; tagliarlo fuora. V. Ausbeiſſen, Wegbeiſſen.

Aus-ge-ſtochen/ Spiccato, Cavato, it. Intagliato &c.

§ ausgeſtochene Arbeit / lavoro d' intaglio.

ausgeſtochene Arbeit machen/ lavorare d'intaglio.

Aus-ſtech-eiſen/n. Burino, Ferro da intaglio.

Be-ſtechen/ver-ſtechen/Piccare quà e là intorno, met. Ricucire, Appuntare, Rabberciare, it. Corrompere &c. con danari.

§ ein Loch in der Eil ein wenig beſtechen ò verſtechen / ricucire un foro, un buco, rabberciarlo un poco così alla ſfuggita. V. Zuſtechen.

Ende der Naht oder eines Zeuges beſtechen/damit ſie nicht wieder aufgehe oder ſich ausfadele / appuntare l'eſtremo della cucitura acciocche non ſi apra nè ſi sdrucisca.

das Seil beſtechen/ accorciare la fune (corda.)

die Wände [in Häuſern vor dem Neuausſtünchen/hier und da] beſtechen/ riparare, riturare, rintonicare, rincalcinare quà e là le pareti scalcinate e nude d'una caſa.

die Dämme beſtechen/rompere, tagliare gli argini per allagare il paeſe. V. Durchſtechen.

einen Richter ꝛc. [mit Geld] beſtechen/

chen/corrompere il giudice &c. [con danari.]

Be-ſtochen/ Punto &c it. Ricucito, Rintonicato quà e là, it. Corrotto &c.

§ er iſt beſtochen worden/ egli è ſtato corrotto, imbeccato.

ein beſtochener Richter/ giudice corrotto.

ein unbeſtochener Richter / giudice incorrotto, ſincero, giuſto.

Be-ſtechung/ f. Appuntamento &c. it. Corrompimento &c.

Draut-ſtechen/ zu-ſtechen/ Pungere, Piccare, cioè Cucire in diligenza.

§ wacker drauffſtechen/ idem.

die Schneider ſtechen nie tapferer drauf/ als Sonn-abends/ i ſartori non ſi sbrigano mai tanto à cucire, quanto a' ſabbati verſo la ſera.

Drein-ſtechen / Pungere ò Dar dentro di punta di ſpada &c.

§ mit dem Degen dreinſtechen/ idem.

Durch-ſtechen/ [pr. lung.] Trapuntare, Traforare, Paſſare, Trapaſſare, Trafiggere pungendo &c.

§ das Leder iſt zu dick zum nähen / man kan nicht oder kaum durchſtechen/ (man kan es nicht ſtechen/ iſt ſchwer zu ſtechen/) quel corame, quella pelle è troppo groſſa per eſſer cucita; non ſi può trapungerla, traforarla, paſſarla con ago.

einen mit dem Degen durch uñ durchſtechen/ trapaſſare uno colla ſpada, aprirgli il petto. V. infra.

Durch-geſtochen / Trapunto &c.

§ das Waſſer rauſchete durch die durchgeſtochene Dämme / l' acqua prorùppe con impeto e ſtrepito horribile per gli argini tagliati.

Durch-ſtechen/ [prim. brev.] Trapaſſare.

§ einen mit einem Degen / Spieß ꝛc. durchſtechen/ trapaſſare, traforare &c. uno colla ſpada, haſta &c. gall. le percer de part en part &c.

Durch-ſtochen/ Trapunto, Traforato, Trapaſſato.

§ er iſt in einem Duell durchſtochen worden / egli fù trapaſſato colla ſpada dal ſuo nemico in un duello.

Er-ſtechen/ Ammazzare, Uccidere, Trucidare con arma di punta, it. Guadagnare piccando &c. e ficcando l'ago nel corame ò nel drappo cioè facendo il meſtiere di calzolaio e di ſartore.

§ einen mit einem Meſſer ꝛc. erſtechen/ ammazzare uno di coltello ò di coltellata &c. V. Niderſtechen.

Er-ſtochen/ Trucidato &c.

§ er iſt in ſeinem Bette erſtochen worden/ egli è ſtato trucidato (lat. confoſſus) nel ſuo letto.

was er dieſe gantze Woche mit ſeinen Geſellen erſtochen hat / das muß am Sonntag verſoffen ſeyn/ tutto ciò ch'egli s'è procacciato per tutta la ſettimana coll' ago ò colla leſina, hà da eſſer ſcialacquato nella domenica.

Fehl-ſtechen/ miß-ſtechen/ ſich verſtechen/ Pungere, Piccare in fallo; Strapungere.

Fehl-ſtich/ m. Strapunto, Punto in fallo.

Fort-ſtechen/ Continouare à pungere &c.

Heraus-ſtechen / Campeggiare, Spiccare. V. Abſtechen. Hervorſtechen.

Herfür- ò hervor-ſtechen / Spiccare, Spuntare.

§ ich ſahe die ſchöne Morgenröhte über den Gipfel des Berges hervorſtechen/ io viddi ſpuntare ò ſpiccare la bella ancora dalla cima della montagna.

er wird bald herfürſtechen/ egli ſpuntarà ben toſto.

Herfür-geſtochen/ Spiccato, Spuntato &c.

§ da kömt er hinter dem Ecke herfürgeſtochen/ eccolo ſpuntare da dietro da quel cantone.

Los-ſtechen / Sciogliere mediante qualche puntura &c.

Nach-ſtechen/ Imitare, Copiare intagliando, it. Intracciare.

§ ein Kupferſtück nachſtechen/ copiare un'intaglio ò una figura in rame.

einem eilend nachſtechen/ intracciare uno in tutta diligenza. V. Nacheilen.

dem Winde nachſtechen / intracciare il vento col vaſcello cioè navigare con vento ſecondo.

Neben-aus- ò hinſtechen / Pungere &c. da canto ò in fallo.

Nieder- o nider-ſtechen/ Atterrare, it. Ammazzare uno con un'arma a punta. V. Erſtechen.

§ einem mit einem Meſſer ꝛc. niderſtechen/ ammazzare, trucidare uno con un contello.

Uber-ſtechen/ [pr. lung.] Pungere &c. di ſopra via.

§ mit dem Schiff überſtechen ò hinüberſtechen/ paſſare, tragettare colla barca ò col vaſcello.

Uber-ſtechen/ [pr. brev.] mer. Superare, Sormontare, Avanzare.

§ einen in einer Kunſt weit überſtechen/ ſuperare &c. uno di gran lunga in qualche arte; eſſerglivi ſuperiore. V. Wegſtechen.

er überſticht ihn noch/ egli lo ſupera ancora.

einen [im Kartenſpiel ꝛc.] überſtechen / vincere uno nel ginoco di carte &c.

Uber-ſtochen / Superato, Avanzato &c.

Ver-ſtechen/ Ricucire alla sfuggita &c. V. Beſtechen. Zuſtechen.

§ ſich verſtechen ꝛc. V. Fehlſtechen ꝛc.

Ver-ſtechen/ Scambiare, Barattare, Troccare.

§ eine Wahre gegen eine andere verſtechen/ barattare, scambiare una robba per ò contro un altra.

Bücher gegen Bücher verſtechen/ scambiare libri contro libri.

Ver-ſtochen/ Ricucito così alla groſſa, it. Scambiato &c.

§ wann dieſe alte Schuh ein wenig wieder verſtochen wären/ ſo könte ich noch eine Zeitlang drauf lauffen/ ſe queſte ciavatte foſſe ricucite, rabberciate un tantino, io mene potrei ſervir ancora un pezzo.

ich habe meine Wahre alle gegen Pfeffer ꝛc. verſtochen/ io hò scambiato tutte le mie robbe contro pevere; nè hò preſo del pepe in scambio.

Verſtech-händel/ m. Traffico, Negotio di baratto.

Ver-ſtechung / f. Ricucimento, it. Scambiamento, Scambio, Baratto.

Um-ſtechen/ [pr. lung.] [term. di barcar.] Tragettare &c.

§ das Seil oder die Zieh-leine umſtechen/ tragettare l'alzana.

Um-ſtechen/ [pr. brev.] Trapuntare attorno.

§ eine Verbind-binde umſtechen / trapuntare l' orlo ò l' eſtremo di una benda à fin'che non ſi sfili.

Weg-ſtechen/ Levare, Riportare, it. Superare.

§ den Ringel wegſtechen/ levare, riportare la chinzana correndo colla lancia.

einen wegſtechen in einer Kunſt/ ſuperare uno in qualche arte, moſtrarſegli ſuperiore. V. Uberſtechen.

er hat den Ringel weggeſtochen/ egli hà riportato l'annello.

Zer-ſtechen/ Faticare à punzecchiare, it. à cucire.

§ ſich

§ ſich zerſtechen an einer Arbeit/ idem der arme Schneider/ Schuſticker zerſticht ſich den gantzen langen Tag/ und kan kaum ein par Gröſchlein erſtechen/ quel povero ſartore, ciabattino &c. fatica, ſuda e pena à rabberciare ed à picottare tutt'il dì, ed à pena ſi può procacciarne quattro ò cinque ſoldi.

Zu-ſtechen/ Chiudere, Turare cucendo ò coll' aguccchia, Ricucire &c.

§ ein Loch zuſtechen / wieder zuſtechen/ turare, ricucire un foro.

Zu-ſtechen/ Tiraze sù [una ſtoccata.]

§ ſtich zu! tira sù!

Zuſammen-ſtechen ꝛc. *V.* Aneinanderſtechen ꝛc.

Steck.

Stecke/ Stecken / m. Stecco, Stecca, Palo, Baſtone. *V.* Stab. Stock ꝛc.

§ ich habe nicht einen Stecken Holtz im Hauſe/ io non tengo pur'uno ſtecco di legna in caſa.

das Weib ꝛc. iſt ſo garſtig ꝛc. daß man ſie kaum mit einem Stecken anrühren oder aufheben möchte / quella femina &c. è ſi brutta ch'à pena uno degnarebbe di alzarla da terra con uno ſtecco.

ſich auf ſeinen Stecken lehnen / ſteuren/ an Stecken gehen/ appoggiarſi, ſoſtentarſi, reggerſi sù un baſtone, caminare col baſtone in mano.

Stecken des Alterthums/ baſtone cioè appoggio della vecchiaia.

auf einem Stecken reiten / cavalcare sù un baſtone ò sù una canna.

mit einem Stecken ſchlagen / battere con un baſtone; baſtonare, dar baſtonate. *V.* Brügel.

Bohnen-/Erbis-ſtecken/ palo, pertica da fave, da piſelli &c. nell' orto ò campo.

Hirten-ſtecken / baſton paſtorale.

Lad-ſtecken / bacchetta da caricare, ò da calcare la carica, calcatore.

Reb-ſtecken/ Wein-ſtecken/ palo di vigna. *V.* Pfal.

Rebſtecken ſchlagen/ einſchlagen / ficcare, figgere pali; palare, ſteccare, inſteccare la vigna.

Rebſtecken ausziehen/ tirare, cavare i pali; ſpalare la vigna.

Reif-ſtecken/ ſtecca da cerchio.

Rühr-ſtecken/ intriſore, ſtempratoio, meſtola, mescola, ſpatola da mescolare, intridere ò ſtemprare. Ved. Scheit.

Zaun-ſtecken/ palo di ò da ſiepe.

ſo dürr / wie ein Zaunſtecken/ ſecco, arido, ſciutto come un palo da ſiepe, cioè ſecchiſſimo.

Stecken-balgen/ n. Stecken-kampf/ m. Duello, Pugna con baſtoni.

Stecken-degen/ m. Spada, Stocco in un baſtone.

Stecken-knecht/ m. Sbirro, it. Carceriere d'un reggimento.

Stecken-pferd / Stecken-pferdlein/ n. Cavallo, Cavalletto a baſtone da fanciullo.

Stecken-reiter/ m. Cavalca-baſtone.

Stecken-ſtreich/ Stecken-ſchlag m. Baſtonata, Colpo di baſtone.

Stecken-zaun/ m. Siepe, it. Recinto. Chiuſo [fatto] di ſtecchi e pali; Steccato.

Stecklein/ n. Stecchetto, Steccarello, Baſtoncello, Baſtoncino, it. Bacchetta &c. *V.* Ruthe ꝛc.

Stecken/ [Verb. che hà qualche cognatione col verbo ſtechen/ eccetto que queſto preſuppone ſtromento naturalmente (ò moralmente) pontuto; e quello, ſenz'ò ch'è ottuſo, rude e di qualſivoglia altra figura, e rariſſimamente con punta] Ficcare, Figgere, Cacciare, it. Mettere, Ponere, Porre. Lat. Figgere.

§ Pfäle/ Weinpfäle ſtecken/ ficcare, figgere pali. *V.* Stecken.

einer Jungfer einen Mey ſtecken/ piantare un maggio ad una donzella.

einem einen Stumpf ſtecken/ piantar, cacciar'un fuſto ad uno, met. diſraccommandarlo.

einem ein gewiſſes Ziel / ein gewiſſes Mal ſtecken/ mettere, porre un certo termine ò limite ad uno.

den Schlüſſel ins Schluſſelloch ſtecken/ ficcare, cacciare la chiave nella ſerratura.

das Meſſer / den Degen ꝛc. in die Scheide ſtecken/ mettere il coltello, la ſpada nella guaina ò nel fodero. *V.* Einſtecken.

ein Licht in ò auf den Leuchter ſtecken/ mettere una candela nel ò ſul candeliere.

die Naſe ſ. v. in allen Dreck ſtecken wollen/ voler ficcar' il naſo (naſaccio) in ogni merda, voler fiutar ogni ſterco, dar del naſo da per tutto.

etwas in Sack ſtecken/ ficcare, cacciare qualche coſa in ſcarſella, met. rubbarla.

Geld in Beutel/ in Sack ſtecken / ficcar &c. danari in borſa, in ſaccoccia, met. arricchirſi.

die Hände in Buſen/ in Sack ſtecken/ mettere, cacciare le mani nel ſeno, met. ſtar' otioſo.

einen ins Gefängnis / in Thurn / ins Loch / Keuche ꝛc. ſtecken / cacciare, mettere, porre uno in prigione, nel camerotto. *V.* Einſtecken.

einem Richter ꝛc. ein par Ducaten in die Fauſt ſtecken/ ficcare, cacciare al giudice un paio di ongari in pugno. *V.* Stoſſen.

einen Zapfen / Krahn in ein Faß ſtecken/ metter la ſpina, il galletto ad una botte.

einem den Dolch in Leib ſtecken / cacciare uno ſtilo nel corpo ad uno.

die Partiſan in die Erde ſtecken/ piantare la pertugiana in terra.

den Braten an Spiß ſtecken/ mettere l'arroſto allo ſpiedo, inſpiedarlo, inſchidonarlo. *V.* Anſtecken.

Aß an den Angel ſtecken / mettere, porre l'eſca ſull' hamo.

zwiſchen Thür und Angel / zwiſchen Baum und Rinde ſoll man keine Finger ſtecken/ frà la porta e li gangheri (frà l'albero e la ſcorza) non mettervi il dito.

ins Maul ſtecken/ cacciare, mettere in bocca.

es kan einer keinen Biſſen ins Maul ſtecken/ non ſi può mettere un boccon in bocca. &c.

ein Kind zum erſtenmal in die Kleider ſtecken/ veſtire un bambino la prima volta.

eine Tochter ohne ihren Willen und Neigung ins Kloſter ſtecken / cacciare una figliuola in un monaſterio (convento) [s'intende ò per forza ò con luſinghe contro la ſua voglia, inclinatione e vocatione.]

die Klauen in etwas ſtecken / ficcare &c. le unghie, gli artigli in qualche coſa.

den Finger ins Waſſer/ in die Aſche ꝛc. ſtecken/ mettere, intignere, tuffare il dito nella cenere, nell' acqua &c.

es kan einer keinen Finger in die Aſche ſtecken/ ſo wirds ausgetragen/ non ſi può ficcar' un dito ne la cenere, che lo sà ſubito tutto'l vicinato.

ein Haus ꝛc. in Brand ſtecken/ metter' una caſa &c. à fuoco, cioè appicciarvi, buttarvi il fuoco, incendiarla, abbrucciarla. *V.* Verbrennen.

Stecken/ Piantare, Seminare, Poſtare. *V.* Poſten ꝛc.

§ Bonen/ Erbſen ꝛc. ſtecken/ piantare, poſtare fave, piſelli, ceci &c.

Kürbs-/ Melonen- ò Pfeben-kernen ſtecken/ ſeminare, poſtare ſemenze di zucche, di meloni &c.

Pflantzen ſtecken/ piantare, porre, ſotterrare piante.

ſich in etwas ſtecken/ ficcarſi, cacciarſi cioè ingerirſi, impegnarſi, imbarcarſi, meſcolarſi in qualche imbroglio.

ſich in viel unnöhtige Händel ſtecken / im-

impegnarſi &c. in molti garbugli ò intrighi non neceſſarii.

ſich in einen elenden Winckel ſtecken/ ficcarſi, cacciarſi, gettarſi in un vil cantonuccio [per habitarvi.]

ſich in Schulden ſtecken/ ficcarſi in debiti, cioè indebitarſi, caricarſi, incaricarſi di molti debiti.

ſich unter 6. oder 7. ungezogene Kinder ſtecken/ cacciarſi, impegnarſi frà ſei ò ſette figliuoli mal creati, cioè ſpoſando un vedouo ò una vedoua che gli hà.

ſich ſtecken: das Waſſer ſteckt ſich da/ ſtagnarſi: l'acqua viſi ſtagna, ferma, non può ſcorrere. V. Stemmen.

es ſteckt ſich bey ihr die Monatzeit/ il fluſſo meſtruo le ſi ſupprime, ella hà (patisce) ſuppreſſione del meſtruo.

das Handwerck/die Handlung ſteckt ſich/ il meſtiero, il negotio (il commercio) ſi ſtagna cioè non corre, non và, it. và lento e mezo fallito.

Stecken ſtecken/ Soffocare ò Star' in pericolo di ſuffocarſi per qualche boccon groſſo attraverſatoſi nella gola. V. Sticken. Worgen ꝛc.

Stecken/[Verb. neutr.] Stare, Tenere [fitto, cacciato, poſto &c.]

§ deine Pfeile/O HErr/ ſtecken in mir/ le tue freccie (ſaette) o Signore, ſtanno fitte in me.

feſt ſtecken: der Nagel ſteckt feſt und tief in der Wand/ ſtar fitto, termo: quel chiodo ſtà fermo e fitto nel muro.

am Spiß ſtecken/ ſtare, eſſere allo ſpiedo.

er ſchrye/als wann er an einem Spiß ſteckete/ egli gridava à corr' huomo.

in einem elenden Winckel ſtecken/ ſtare fitto, cacciato cioè habitare in un canton miſerabile.

ſtecken/verborgen ſtecken/ſtare nascoſo o nascoſto.

irgendwo ſtecken: wo ſtecket ihr/ wo ſtecket ihr? ſtar fitto ò nascoſto in qualche luogo: dove ſtate, dove ſtai fitto?

wo ſtecket ihr ſo lang? idem.

allezeit bey einem ſtecken: er ſtecket immerzu bey ihr/ ſie ſtecken immerdar beyſammen/ ſtar di continouo [fitto] cioè appreſſo ò accanto di uno: egli le ſtà di continouo accanto; eſſi ſtanno ogni hora aſſieme.

immer in Wirtshäuſern/Hurenhäuſern ꝛc. ſtecken / ſtar ſempre fitto nelle taverne, ne' bordelli; eſſer piliere di taverne, di bordelli.

im Loch / im Gefängnis / im Thurn ſtecken/ ſtare in prigione &c.

er ſteckt voller Geld ꝛc. egli è pieno di danari &c. cioè è ricchiſſimo.

er ſteckt voller Schulden ꝛc. egli è pieno, carico di debiti &c.

in Schulden/tief in Schulden/biß an die Ohren in Schulden / voller Schulden ꝛc. ſtecken/ ſtare [fitto] ne' debiti; ſtarvi fitto ingolfato, tuffato fin' alle orecchie.

in Armut/im Elend/im Jammer ſtecken/ſtar in povertà, in miſeria.

in Angſt/in Betrübnis/in Zweifel ꝛc. ſtecken/ ſtare in angoscia, in afflittione, in dubio, cioè eſſere angosciato, afflitto, ſtare perpleſſo &c.

dem Tod/der Hellen ſchon im Rachen ſtecken / ſtare già nella gola della morte, dell' inferno.

ſtecken bleiben: im Koht/im Schlam [mit dem Wagen ꝛc.] ſtecken bleiben/ reſtare [fitto] nel fango, nel marazzo &c. V. Beſtecken.

ſtecken bleiben in der Rede/in der Predigt/ reſtare corto, reſtare, rimanere ſul ſecco, *nelle ſecche di Barbaria; smarrirſi, perderſi nel ſermone, oratione, nella predica.

ſtecken bleiben in einem Vorhaben/ smarrirſi in un diſegno, perdervi la tramontana; andarvi ſul ſecco &c.

ſtecken ò ins Stecken gerahten, ò gerahten ſeyn/ ſtar fermo, non andare più innanzi, non correre, andar fallito.

die Schulden ſtecken/ li debiti non ſi ponno ſcotere, non vi è chi paghi.

der Mann ſteckt/ quell' huomo ſtenta à fare i fatti ſuoi come prima.

die Handlung ſteckt ſehr/ iſt ſehr ins Stecken gerahten / il commercio &c. non và, non corre, và fallito, và lento.

etwas hinter einem ſtecken/ ſtar ſotto, ſtare nascoſto &c.

ich will ein wenig forſchen/was hinter ihm ſteckt/ voglio inveſtigare, ſpiare un poco il di lui talento eſſere, genio &c.

es ſtecket mehr dahinten/ vici è altro.

es ſteckt ein Schalck dahinten/ gatta ci cova, trama ci è.

es ſteckt ein Betrug dahinter/ vici ſtà furberia, trappola ci è.

einem ein Ding tief im Gedächtnis/ Gemüt/Hertzen ſtecken/ ſtare qualche coſa fitta, ſcolpita nella memoria di uno,

ein Schmertz/ Anligen ꝛc. ſo tief im Hertzen ſteckt/ dolore, intrinſeco, intimo.

etwas ſtecken laſſen/ laſciar ſtar [fitto] una coſa.

den Schlüſſel in der Thür ꝛc. ſtecken laſſen/ laſciar la chiave &c. nella ſerratura, met. andarſene fallito, cedere bonis.

laſts ſtecken! laſts immer ſtecken! laſciate ſtare, laſciate che reſti dentro!

einen ſtecken laſſen/ fare metter, cacciar' uno in prigione. V. Setzen.

einen Hülf- und Raht-los ſtecken laſſen/ einen in Nöhten / in Creutz ſtecken laſſen/ laſciare ſtare cioè abbandonare uno ſenza aiuto e conſiglio, abbandonarlo nelle ſue ſtrettezze e neceſſità.

einen in ſeiner Verderbnis/ Verdamnis ꝛc. ſtecken laſſen/ laſciar ſtare uno nella ſua corrottione e condannatione; cioè non tirarlone, non ſalvarlone.

einem es ſtecken: es ſtecket ihm in Gliedern / in Adern / Nerven ꝛc. ſtare fitto ad uno: gli ſtà [il male] nelle membra, nelle vene, ne' nervi &c.

es ſteckt mir in der Kehle/ egli mi ſtà fitto, egli mi ſi è attraverſato nella gola.

Steckend/ Ciò che reſta fitto.

§ ſteckende Schulden / debiti non pagati, e forſe da non pagarſi mai.

Ge-ſtecket/ ge-ſteckt/ Ficcato, Fitto, Cacciato, it. Meſſo, Poſto.

§ er hats in Beutel geſteckt / egli l' hà cacciato in borſa, met. convertito in ſuo proprio uſile.

ich habe heut noch keinen Biſſen ins Maul geſteckt/ non hò meſſo ancora un ſol boccone in bocca hoggi.

wo biſt du geſteckt? wo ſeyd ihr ſo lang geſteckt/daß ꝛc. dove ti eri fitto? dove vi eravate fitto tanto tempo che &c.

er hat tief in Schulden geſteckt/egli è ſtato pieno di debiti.

die Frantzoſen haben [Anno 1689. und 1690.] viel ſchöner teutſchen Städte in Brand/und die Innwohner in das äuſſerſte Elend und Jammer geſteckt/ li francеſi hanno incendiato molte belle città di Germania, e poſtone gli habitanti nell'eſtrema miſeria.

Geſteck/ Fodero, Stuccio da cacciar dentro qualche cola. V. Beſteck ꝛc.

§ Meſſer-ꝛc.-Geſteck / ſtuccio da coltelli &c.

Steck-it. Steck-briefe/ n. Lettere di arreſto di qualche gran malfattore fuggitivo.

Steck-ermel / Manichette poſticcie. V. Anſtecken.

Steck-nadel/f. Spilla, Spillo, Spilletto, Ago da pomolo, Gugino. V. Heftel. Kluſe.

§ groſſe Stecknadel/ ſpillone.

kleine Stecknadel/ ſpilletta, ſpillettina.

mit Stecknadeln anheften/ attaccare con ſpille, ſpillare, ſpillettare.

Steck-nadler / m. Spillaio, Maeſtro ſpillaio, Agucchiaro da pomolo.

Steck-

Steck-rübe/ f. Navone. Lat. Napus.

Steck-rüben-acker/m. Campo seminato di navoni.

Steck-zwibel/ m. Cipolla, Bulbo da piantare ò piantabile.

Steckung / f. Ficcamento, Figgimento, Cacciamento &c.

Verba Compoſita.

An-ſtecken/ Affiggere, Appuntare, it. Attaccare, it. Infilzare, Imbroccare.

§ etwas mit Stecknadeln anſtecken/ attaccare, affiggere, appuntare con ſpille. V. Anheften.

den Braten anſtecken/ inſpiedare, inſchidonare, imbroccare l'arroſto.

ein par Hüner ꝛc. anſtecken laſſen/ far metter allo ſpiedo ò arroſtire una coppia di pollaſtri.

ein ander Rad anſtecken / mettere un' altra ruota al carro.

Ermel anſtecken/ metter manichette poſticcie.

An-ſtecken / Accendere, Appicciare, it. Incendiare, Metter'a fuoco.

§ ein Feuer anſtecken / accendere, appicciar'un fuoco. V. Anzünden.

ein Licht anſtecken / accendere, appicciar'una candela.

ein Hauß / eine Stadt anſtecken [mit Feuer] incendiare una caſa, una città, mettervi fuoco, metterla à fuoco e fiamma. V. Brand.

das Feuer/ſo in ſelbigem Hauſe in heller Lohe brannte / ſteckte die benachbarten Dach-Stüle an/il fuoco che in quella caſa ardeva à vive fiamme, incendiò li, s' appicciò a' tetti vicini.

An-ſtecken/ Infettare, Ammorbare, Appeſtare, impeſtare, Attaccare &c. V. Vergiften.

§ einen [durch ſeine habende Krankheit/ Kräze ꝛc. anſtecken/ infettare, ammorbare &c. uno della ſua malatia contagioſa, attaccargliela, affregargliela.

dieſe Krankheit ſteckt an / queſta malatia è contagioſa, ella ammorba.

einen mit falſcher/ irriger Lehre/ Meinung anſtecken/ infettare, corrompere &c. lo ſpirito di uno, di falſe maſſime, imbeverlo di errori.

An-ſteckend/ Infettante, Contaggioſo, Peſtilenziale, Virulento, Velenoſo.

§ eine anſteckende Krankheit/ Seuche/ una malatia contagioſa, morbo contagioſo e infettante.

ein anſteckender/ verführiſcher ꝛc. Menſch/ un huomo peſtilente; una peſte.

An-geſteckt/ Affitto. Attaccato &c. it. Infettato, Infetto &c.

§ der Braten iſt ſchon angeſteckt/ l'arroſto è già inſpiedato, ſtà già nello (allo) ſpiedo.

die Soldaten haben den Ort angeſteckt/ li ſoldati incendiarono il luogo, vi poſero il fuoco &c. Ved. Brand.

mit der Peſt angeſteckt/ impeſtato, appeſtato, peſtifero. V. Peſt.

die böſe Seuche hat das gantze Land angeſteckt/ la contagione, il contagio, la peſte hà infettato tutto il paeſe.

die Leber/ die Lunge ꝛc. iſt ſchon damit angeſteckt/ il fegato, il polmone n'è già infetto, guaſto, corrotto.

eine angeſteckte Lunge ꝛc. haben/ haver polmoni infetti ò guaſti.

mit des Arii/ Pelagii ꝛc. Ketzerey angeſteckt/ infettato, imbevuto delle hereſie di Ario, di Pelagio &c.

Un an-geſteckt/ Non-attaccato &c. Non incendiato &c. Non infettato &c.

Anſteck-ò Steck-ermel/m. Manichetta poſticcia ò appoſticcia.

Anſteck-zeit / f. Tempo di mettere l' arroſto allo ſpiedo.

An-ſteckung/ f. Attaccamento &c. it. Incendiamento, it. Infettamento &c.

An-einander-ſtecken/ Attaccare l'uno all'altro, it. Cucire inſieme.

§ die Lumpen ein wenig an einander-ſtecken/ attaccare, cioè ricucire, raccommodare un poco i panni rotti e logori.

die Vögel müſſen im braten [am Spiß] nicht allzu genau an einander-ſtecken / gli uccelli non vanno attaccati ò inſpiedati l' uno troppo preſſo all'altro.

Auf-ſtecken/ Attaccare, Appuntare &c. sù.

§ die Ermel aufſtecken/ appuntare le maniche ò nichette con ſpille.

das Kleid/ den Manteau aufſtecken/ levare, alzare, raccogliere la veſte ò il manto da dama per di dietro appuntandolo con ſpille.

den Schleyer aufſtecken / appuntare i veli.

eine Fahne aufſtecken/ inalborare, levare, ſtendere, ſpiegare una bandiera.

die Flaggen aufſtecken/ ſtendere, ſpiegare le bandiere d'un vascello.

eine Feder [auf den Hut] aufſtecken/ appuntare, mettere un pennacchio (pennacchino) ſul cappello (ſulla berretta.)

Geld aufſtecken/ toglier, metter' sù danari cioè in ſcarſella; buſcarſi danari.

Auf geſteckt/ Attaccato &c.

§ mit aufgeſteckten Ermeln/ à maniche appuntate.

§ ein/ à la mode aufgeſteckter Manteau/ un manto da dama appuntato e raccolto per di dietro alla moda.

er hats Geld aufgeſteckt/ egli hà tolto sù i danari.

mit aufgeſteckten Flaggen/ à bandiere ſpiegate, levate.

Aufſteck-nadeln/ f. Spille da appuntare sù qualche coſa.

Auf-einander-ſtecken/ Attaccare, Appuntare l'uno ſull'altro.

Aus-ſtecken/ Metter, Stendere fuora &c.

§ eine Fahne ausſtecken/ ſtendere, ſpiegare una bandiera.

Laternen/ Pechkränze ꝛc. ausſtecken/ metter fuori luminari, lanterne, falotti, e fuochi ſimili.

Be-ſtecken / um-ſtecken/ [pr. brev.] Ficcare, Piantare d' ogni intorno.

§ mit Pfälen beſtecken/ umſtecken/ ausſtecken/ ſteccare, palare, palificcare.

ein Garten-bett mit Erbſen/ Bohnen ꝛc. beſtecken/ piantare, poſtare un letto di giardino con piſelli, baccelli &c.

ein Küſſen mit Nadeln beſtecken/ agucchiare un cuscino.

einen Ort mit Meyen / mit Blumen beſtecken ò umſtecken / piantare un luogo di maggi e di ſraſche verdi, di fiori.

einen gebratenen Kapphanen mit Würznägeln beſtecken / broccare, imbroccare un cappone arroſto con garofani &c.

Be-ſtecken/ [Verb. neutr.] Reſtare fitto e ſermo in qualche luogo. *V.* Stecken bleiben.

§ irgend beſtecken/ idem.

Be-ſteckt/ Ficcato, Piantato &c. d' ogni intorno.

§ die Morgenröhte hatte bereits ihre Stirne mit Roſen beſteckt/ l'aurora s'era già inroſata la fronte.

eine Mandeltorte mit Zirber-nüßlein beſteckt/ una torta di mandole, imbroccata di pignuoli.

Be-ſtecke/ Ge-ſteck/ n. Stuccio, Stucchio, Fodero. *V.* Futter.

§ ein Beſtecke Meſſer / Meſſer beſteck/ ſtuccio &c. à coltelli; coltelliera.

Bey-ſtecken / dabey-ſtecken/ Ficcare, Piantare &c. appreſſo.

§ noch einen Braten beyſtecken/ inſpiedare ancora un arroſto appreſſo quello che ci è allo ſpiedo.

Bey-einander-ſtecken / beyſammen-ſtecken/ Stare ficcato, fitto assieme. *V.* Stecken.

§ ſie ſtecken immer beyeinander / eſſi ſi ſtanno ſempre fitti assieme.

Drauf-ſtecken / Mettere, Piantare sù &c.

Drein-ſtecken / Ficcarvi, Cacciere dentro.

Drunter-ſtecken / Mettervi ò Cacciarvi di ſotto.

§ er ſteckt auch mit drunter ò drunten/ egli ci ſtà ſotto anco lui, ci perde, discapita anco lui [à quel fallimento] it. n'è complice anco lui.

Durch-ſtecken / Paſſare ficcando.

§ den Faden / das Seil durchſtecken / paſſare il filo, la corda &c.

Ein-ſtecken / Ficcare, Cacciare, Figgere, Mettere dentro &c.

§ den Degen/ das Meſſer ꝛc. einſtecken [in die Scheide] inguainare, infoderare la ſpada, il coltello &c.

den Degen wieder einſtecken / ringuainare, rinfoderare, rimettere la ſpada [nel fodero] met. deſiſtere dalla colera, it. dalla guerra.

Geld ꝛc. einſtecken/ intaſcare, incaſſare danari, metterlo in ſcarſella.

er ſteckt gern ein/ egli ama à mettere in ſcarſella, cioè è ladro, ladroncello.

die Ruder [zum Rudern] einſtecken/ inſcalmare i remi.

die Schürtze / den Rock / wann er zu lang [zwiſchen den Gürtel] einſtecken / ſuccignere il grembiale, la gonnella.

einen [ins Gefängnis ꝛc.] einſtecken/ mettere, porre, cacciare, ficcare uno in prigione; imprigionarlo, carcerarlo.

einen einſtecken laſſen/ far'uno carcerare. V. Setzen. Haften.

Ein-ge-ſteckt Ficcato, Fitto, Cacciato, Meſſo ò poſto dentro.

§ man hat ihn eingeſteckt/ egli fù cacciato &c. in prigione.

Er-ſtecken ꝛc. *V.* Erſticken ꝛc.

Hin-ſtecken/ Ficcare, Mettere, Cacciare in qualche parte.

§ ich wuſte nicht / wo ich es in der Eil hinſtecken ſolte/ io non ſapevo dove cacciarlo &c. così in fretta.

Hinaus-ſtecken / Mettere, Portare fuora.

§ den Kopf zur Thür/ zum Fenſter ꝛc. hinausſtecken/ portare la teſta fuori dall'uscio, dalla fineſtra &c.

Hinein-ſtecken/ Ficcare, Cacciare, Porre ò mettere dentro. V. Einſtecken ꝛc.

§ wieder einſtecken/ rimettere, rincacciare &c.

Hinter-ò dahinter-ſtecken/ Starvi dietro nascoſto.

§ es ſteckt eine Schelmerey dahinter/ furberia, trama ci è, gatta ci cova.

es ſtecken ihrer mehr dahinter ò drunter/ vici ſtanno ſotto de gli altri; vene ſono de' complici, adherenti.

er ſteckt auch dahinter ò drunter/ egli ci ſta ſotto anco lui; cioè egli n'è complice, it. egli ne discapita, perde &c. V. Drunterſtecken.

es ſuchet keiner einen hinter dem Ofen/ er habe denn ſelber dahinter geſteckt/ non cerca mai un'altro dietro la fornace ò in altro nascondiglio che non vici è appiattato ò nascoſto anco lui; chi la fà, la sà.

Innen-ò drinnen-ſtecken / Starvi [cacciato &c.] dentro, it. Star'in prigione.

§ er ſteckt in Schulden drinnen über die Ohren/ egli ſtà [fitto] ne' debiti fin' alle orecchie.

ich ſtecke auch drinnen/ ci ſtò dentro anch'io.

drinnen ſtecken laſſen/ laſciare ficcato dentro.

ſperre die Thür mit dem Schlüſſel auf / aber laß ihn bey Leibe nicht drinnenſtecken / apri la porta colla chiave, mà di gratia non laſciarla [reſtar] dentro.

er iſt lang imeingeſteckt/ egli è ſtato lungo tempo in prigione.

Ver-ſtecken/ Nascondere (Asconder) Occultare, Celare, Soppiattare &c. it. Appiciare, Invellire quà e là. *V.* Verbergen. Weg-ſtecken ꝛc.

§ das Geld ꝛc. verſtecken vor einem/ nascondere i danari &c. da uno.

einem ſeinen Hut ꝛc. verſtecken / asconder'il cappello &c. ad uno.

das Eſſen verſtecken / wann jemand drüber kömt/ nascondere, tralugare &c. i mangiari ſopragiungendo qualcheduno.

ſich verſtecken in einen Winkel/ in einen Wald/ hinter den Ofen/ in Keller/ auf den Boden/ unter die Stiege ꝛc. nasconderſi, ſoppiattarſi, rincantucciarſi, rannicchiarſi in un cantone, dietro la fornace, in cantina, ſul ſolaro, ſotto la ſcala &c.

ſich im Wald ꝛc. verſtecken/ imboscarſi, immacchiarſi.

ſich verſtecken vor jemand/ nasconderſi da uno, met. celargli i ſuoi diſegni, ſentimenti, andar riſervato, diſſimulato, ritenuto con eſſo lui.

des Verſteckens ſpielen/ giuocar'à nascondi-lepre, met. eſſer cupo, riſervato, diſſimulato &c.

ſeine Gelder hin und her verſtecken/ nascondere cioè inveſtire i ſuoi capitali quà e là con ſperanza, mà incerta di ricavarli con guadagno.

Ver-ſteckt / Nascoſto, Ascoſto &c.

§ er hat ſich verſteckt / egli s'è nascoſto &c.

er hat das Seinige/ ſeine Gelder zimlich verſtecket/ hier und dort verſteckt / egli tiene inveſtita i (la più parte de') ſuoi danari (capitali) in diverſe piazze &c.

verſteckte böſe Feuchtigkeiten ꝛc. cattivi humori nascoſti e ſoppiattati nel corpo.

Un-ver ſteckt / Senza nascondere; Aperto, Spiattellato.

Ver-ſteckung / Nascondimento &c.

Um-ſtecken ꝛc. *V.* Beſtecken ꝛc.

Um-ſtecken/ [pr. lung.] *V.* Vorſtecken ꝛc.

Unter-ſtecken/ Sofficcare, Ficcare, Cacciare, Mettere ſotto.

§ dem Kind eine Windel unterſtecken/ cacciare, mettere ſotto un panno-lino ad un bambino.

neugeworbene Soldaten unterſtecken/ mit unterſtecken/ metter de' ſoldati nuovi frà i vecchi.

Unter-geſteckt/ Ficcato, Cacciato ò meſſo ſotto.

§ die übergegangene Frantzoſen werden unter die Teutſche untergeſteckt / i deſertori franceſi ſi cacciano ſotto i tedeſchi.

Vor-ſtecken/ſürſtecken/ Appuntare, it. Mettere, Porre dinanzi, Prefiggere, it. Stare dinanzi.

§ ein Leintuch/ einen Lumpen oder Serviet vorſtecken ò umſtecken / ò vor ò um ſich ſtecken/ appuntarſi, metterſi ò porſi dinanzi un panno-lino, uno ſtraccio, una ſervietta [cacciandola ſotto la cintola &c.]

ſtecket was für/ damit ihr euch nicht beſudelt / mettetevi qualche coſa dinanzi per non inlordare i panni.

einem ein Ziel (Mal) vorſtecken/ prefiggere, appuntare, preſcrivere un termine ad uno.

es ſteckt etwas darvor / weil das Faß nicht rinnen will / biſogna che vi ſia qualche intoppo per di dentro, che la botte non cola ò non rende il vino.

Vor-geſteckt / Appuntato dinanzi, Preſiſſo &c.

§ zu dem vorgeſteckten Ziel unſers himliſchen Beruffs in CHRISTO laufen/ correre alla meta, allo ſcopo, preſiſſoci, propoſtoci della celeſte noſtra vocatione in Criſto.

das Siegs- und Ehren-Kränzlein iſt

iſt den Kämpfern und Läuffern vorgeſteckt / la corona della vittoria e della gloria è propoſta ò poſta dinanzi a' combattitori e corritori.

Vorſteck-ermel / m. Manichetta poſticcia, Sopra-manichetta.

Vorſteck-ring / n. Sopr'annello.

Weg-ſtecken / hinweg-ſtecken / Ficcare, Cacciare da banda cioè Nascondere, Trafuggare &c. V. Verſtecken.

ſein Geld ꝛc. wegſtecken / nascondere, appartare, mettere da banda, da parte i ſuoi danari &c.

etwas geſchwind wegſtecken / trafuggare &c. preſto ò con preſtezza qualche coſa.

Weg-ge-ſteckt / Nascoſto, Trafuggato.

Wieder-ſtecken / Rificcare, Ricacciare.

Wieder-anſtecken / wieder-einſtecken / Rinſpiedare, Rinfoderare, Ringuainare &c. e ſimili, che ſi forma da' ſudetti.

Zu-ſtecken / Chiudere &c. appuntando, Ficcare, Cacciare in mano à fin che l habbia e poſſieda.

ein Loch im Kleid obenhin zuſtecken / chiudere qualche rottura del veſtito, appuntandola con ſpille.

einen heimlich Geld ꝛc. zuſtecken / cacciare ſegretamente danari &c. in mano ad uno, cioè dargliele di naſcoſto e di contrabando. V. Zuſtoſſẽ.

er ſtecket das Seinige mehrentheils den Huren ꝛc. zu / egli caccia la maggior parte del ſuo in mano alle puttane.

Zu-geſteckt / Appuntato &c. it. Ficcato, Cacciato in mano.

Zurück-ſtecken / Ficcare in dietro.

Zwiſchen-ò darzwiſchen ſtecken / Ficcare, Cacciare di ò per di ſotto.

Steft.

Steft / Stift / m. [da ſtecken ò da ſteif] Puntale, Ferretto, it. Brocco, it. Stile. *V.* Dorn.

Steft an einem Riem / Riemen-ſteft / ferretto, puntale, puntaruolo, ago di ſtringa.

Steft an einem Rincken / ardiglione, puntale, ago di fibbia.

Bley- ò Rotel-Steft / piombino da rigare, ſtilo, tocco, ſtecco ò penna di piombo di ſpagna ò di roſſo.

Schuh-Steft o Steftlein / brocchi, brocchetti da ſcarpe ò da ſuole.

Steft in einer Sonnen-Uhr / ſtilo di quadrante ò horologio di Sole.

Steg.

Steg / m. Stege / plur. [da ſteigen / montare] Sentiere, Sentiero, lat. Semita, it. Ponticello ò Ponte ſtretto e corto. *V.* Steig.

Weg und Steg: man ſihet weder Weg noch Steg / via e ſentiere: non ſi vede là nè via nè ſentiere.

GOTT behüte mich auf allen meinen Wegen und Stegen! Dio mi guardi in tutte le mie vie e ſentieri!

über einen Steg gehen / paſſar'un ponticello.

Drucker-Steg / intervallo della forma di ſtampa.

Geigen-Steg / ponticello cioè cavalletto del violino &c.

hinter dem Steg fideln / ſonare dietro il cavalletto, cioè delirare, vaneggiare, andar'in quindici colla teſta. V. Närriſch ꝛc.

Steg-bügel / Steg-reif ꝛc. *V.* Steigen, Steigreif ꝛc.

Steh.

Stehen / (ſtehn) [Verb. irreg. di grandiſſimo uſo Inflex. Vid. Gram. pag. 246.] Stare, Tenerſi [ritto ò in piedi] Reggerſi sù i piedi, Non ſedere nè giacere &c. Lat. Stare.

HERR / Dir iſt mein Stehen und mein Sitzen bekandt! Signore, tu conoſci il mio ſtar'in piedi, ed il mio ſtar'aſſentato!

[auf ſeinen Füſſen] ſtehen / idem.

[auf ſeine Füſſe] ſtehen / ſtare ſopra i ſuoi piedi.

der Herr ſetze ſich! Reſp. ich kan wol ſtehen / V.S. ſi metta à ſedere! Reſp. io poſſo bene ſtare in piedi.

das Stehen fällt mir nunmehr beſchwerlich / lo ſtare in piedi (in piè) mi travaglia, incommoda aſſai, mi rieſce penoſo.

ich kan nimmer ſtehen / aufrecht ſtehen / non poſſo più tenermi, ſoſtenermi, reggermi, inſiſtere sù i piedi.

da bin ich / wie ich da gehe und ſtehe / eccomi quale e quanto mi ſono, eccomi in corpo ed anima.

ich hab die gantze Predigt ꝛc. durch ſtehen müſſen / mi convenne ſtar'in piedi tutta la predica &c.

man hat eben ſo viel vom Sitzen / als vom Stehen / tanto ſi hà dal ſtar'aſſentato, quanto dallo ſtarſi in piedi.

aufrecht ſtehen / gerad ſtehen / ſtare, tenerſi dritto, ritto.

ſtehet gerad! ſtate, tenetevi dritto!

wer ſtehet / der ſehe zu / daß er nicht falle / chi ſtà, veda, che non cada.

auf ſeinem Kopf ſtehen: wann du auf deinem Kopf ſtündeſt / ſtare ſulla ſua teſta: quanto tu ſteſſi ſulla tua teſta cioè ſe faceſti tutti li tuoi ſforzi, e delle ſtranezze.

krumm / ſchief um ſtehen / ſtare ſtorto, pendio; inclinare, pendere.

noch ſtehen / eſſere, tenerſi ancor' in piedi; eſſere, trovarſi ancora in iſtato.

ſtehen wie es ſtehen ſoll / ſtare per il verſo.

die Mauer / das Hauß / die Stadt ꝛc. ſtehet noch / quel muro, quella caſa, quella città &c. ſtà, ſuſſiſte ancora [in piedi.]

zur Zeit / da Heidelberg und ſo viel andere ſchöne Städte noch ſtunden / al tempo che Heidelberga e tante altre buone e belle città ſtavano (erano) ancora, cioè non erano diſtrutte e brucciate ancora dalla Francia.

ſo lang die Welt ſtehet ò ſtehen wird / fin che, fino che il mondo è (ſarà) mondo, fin che dura (durarà) il mondo.

es ſtehet ein Comet / ſtà, cioè ſi vede, appare una cometa.

des Abends / wann die Sternen am Himmel ſtehen / la ſera, quanto appariſcono le ſtelle.

der Bau ſtehet ſchon / la fabrica ſtà cioè è drizzata già.

der Sack iſt ſo voll / daß er ſtehet / il ſacco è ſi pieno e colmo, che ſtà ritto.

ein ſo dicker Brey / daß der Leffel drinnen ſtehet / un bollito (mineſtra) ſi ſpeſſo che vi ſtà il cucchiaro.

das männliche Glied ſtehet / il cazzo ſtà ritto, rizzato, è montato in ſuperbia. V. Starren.

einem ſtehen / ſtare [à piè fermo] ad uno cioè non cedere, non rinculare ſtar ſaldo, tener buono.

er ſtehet dem ſtärckeſten Mann / egli non la cede al più robuſto huomo che ſi ſia.

die Feinde wollen nicht ſtehen / li nemici non vogliono ſtare.

ſo und ſo ſtehen / ſtare coſi e coſi.

ſtehen: wie ſtehet er? ſtare: come ſtà egli? come la paſſa?

er ſtehet wol / der Mann ſtehet wol / egli ſtà bene, agiato, accommodato di beni di fortuna.

ſeine Sachen ſtehen gar ſchlecht / er ſtehet übel / le coſe ſue ſtanno male, i fatti ſuoi ſono in cattivo ſtato.

ſo kan man nicht ſtehen / coſi non ſi può ſtare, ſuſſiſtere, vivere.

wie ſtehets / wie gehets / wie ſtehen eure Sachen? come ſtà, come và? come ſtà il negotio? V. Gehen.

alles ſtehet noch wol / ogni coſa ſtà bene ancora.

die Sache ſtehet noch gar wol / la coſa ſtà, và bene ancora.

die Sache konte ärger nicht ſtehen / la coſa non potrebbe ſtar peggio.

es ſtehet gefährlich ꝛc. la coſa ſtà pericoloſiſſima &c.

das ſtehet wol/das ſtehet ſchön/queſto ſtà bene, ſtà bello.

das ſtehet heßlich/garſtig/ queſto ſtà brutto, fà un brutto vedere.

wo ſtehet er? Reſp. er ſtehet zu Amſterdam/ dove ſtà cioè vive, habita, ſtantia egli? Reſp. egli ſtà à Amſterdam.

als er noch zu Paris ſtunde / quando egli ſtava, habitava &c. ancor' à Parigi.

ſicher ꝛc. ſtehen / ſtare ſicuro &c. V. Seyn.

müſſig ꝛc. ſtehen/ ſtar'otioſo &c. V. Gehen.

Schildwach ſtehen/[ſtarà] fare la ſentinella.

ſtehen und warten / ſtar'aſpettando.

ſtehen und ſingen/ ſtare cantando. V. Daſtehen.

ſtehen und mit jemand reden/ ſtar'à parlare, à diſcorrere con uno.

ſtehen und auflauren/ſtare à ſpiare ad aſcoltare.

ſtehen/ſtill ſtehen/ſtar fermo, fermarſi. V. Still.

ſtehe ſtill! ſtà fermo! fermati! ferma! V. Stehen bleiben.

GOTT ſtille ſtehen/ſtar fermo a Dio cioè non reſiſtere alla ſua ſanta volontà. V. Halten.

die Uhr/Sand-Uhr ſtehet[ſtill/] l'horologio, il polverino ſtà fermo, s'arreſta ò ſi reſta.

das Eis ſtehet/ il ghiaccio reſta, ſtà rigido ed immobile.

das Waſſer ſtehet/ l'acqua ſi ferma, ſi ſtagna.

und die Sonne ſtunde/ e 'l Sole ſi fermò.

und das Oel ſtunde/ e 'l oglio ſi reſtò, fermò. 2. Reg. 4. 6.

da er das hörete/ſtunde er ganz unbeweglich/ udendo queſte coſe ſtette, ſi ſtette, reſtette tutto immobile.

Stehen/ Stare [in vece di eſſere, conſiſtere, trovarſi, vederſi &c.]

§ an/bey der Thür ꝛc. auf der Gaſſen ꝛc. ſtehen/ ſtare alla porta, in piazza &c.

hoch am Brette ſtehen/ ſtar'in alto favore, eſſer favorito, in honore &c. eſſer'uno de' primi di ſeggio.

die Franzoſen ſtehen am Rhein/i franceſi ſtanno, l' eſercito franceſe ſtà (accampato) al Reno.

die Kayſerliche Armee ſtehet in Ungarn ꝛc. l'armata, l'eſercito imperiale ſtà accampato, ſoſſiſte in Ungheria &c.

jetzund ſtehets an dem/daß ꝛc. adeſſo ſtà cioè ſi tratta, gall. il s' agit &c. di &c.

auf einem Berge/ Felſen ꝛc. ſtehen/ ſtare ſù una montagna, rocca.

auf feſtem Fuß ſtehen / ſtar ſul piè fermo.

die wahre Ehre ſtehet auf der Tugend/ il vero honore ſtà ſulla virtù cioè ci conſiſte. V. Beſtehen.

bey einem ſtehen: das ſtehet bey euch/ ſtar' appreſſo, cioè nell' arbitrio di uno: queſto ſtà nell'arbitrio voſtro, dipende da voi.

bey einem in Gnaden/in Freundſchaft ſtehen/ ſtare, eſſere trovarſi, vederſi in gratia, in favore di uno.

nun ſtehet es bey euch/ ob ihr ꝛc. or' egli ſtà à voi di &c.

das ſtehet bey mir nicht / queſto non ſtà, non dipende da me.

für einen ſtehen: ich ſtehe für euch/ ſtare cioè riſpondere, promettere per uno: io riſpondo per voi.

ich kan nicht dafür ſtehen / io non ci poſſo riſpondere. V. Gut.

für eine Schuld ſtehen/ riſpondere, promettere per un debito.

ich ſtehe darfür/ich will dafür ſtehen/ io ci riſpondo.

wir ſtehen für einen Mann/noi ſtiamo da un huomo ſolo, cioè ſiamo d'accordo e uniti di riſoluzione e di forze.

gegen einem ſtehen/ſtare contro, it. dirimpetto di uno ò ad uno.

hinter einem ſtehen / ſtare, tenerſi dietro ad uno.

er ſtehet hinter der Thür/ Mauer ꝛc. egli ſtà (ſi tiene) dietro alla porta, dietro al muro &c.

die Wahren ſtehen in ſeinem Hauſe/ le robbe ſtanno, ſono in caſa ſua.

bey irgend einem in Arbeit ſtehen / ſtar' à lavoro appreſſo uno.

in einem Amt/Dienſt ſtehen/ ſtare, eſſere in qualche carica, ufficio, eſſer' ufficiale; haver' impiego.

in hohen Ehren ſtehen/ ſtare in alti honori, eſſer honorato.

in guter Hoffnung ſtehen/ſtare in cioè haver buona ſperanza.

in Gefahr ſtehen/ ſtare, verſare in pericolo. V. Gefahr.

in guter Verfaſſung (Kriegs-verfaſſung) ſtehen / ſtar' in buon apparecchio, ſtar'all'ordine [per la guerra.]

in Schlacht-ordnung ſtehen/ ſtare in battaglia, in ordinanza per combattere.

es ſtehet alles in GOttes Hand / ogni coſa ſtà conſiſte nelle mani di Dio.

im Buch ſtehen/ ſtare [ſcritto] nel libro. V. Geſchrieben ſtehen.

in Schulden ſtehen / ſtare in debiti, cioè eſſere indebitato.

in eines ſeinem Buch/Schuldbuch ꝛc. ſtehen/ſtare, reſtare nel libro di uno, eſſergli debitore.

es ſtehet noch etwas/ vi ſtà, reſta ancor'una partitella di debito.

es ſtehet dieſe Schuld ſchon lang / è un pezzo che queſto debito reſta ſul libro ſenza pagamento.

in gutem Vernehmen ſtehen/ ſtare in buon concetto, in buona riputatione.

in einem ſchlimmen Vernehmen ſtehen/ ſtar'in cattivo concetto.

in Verdacht ſtehen/ als ob ꝛc. ſtar'in ſoſpetto, ſoſpettare; it. eſſer ſoſpettato.

wie ſtehets mit (um) euch? wie ſtehets/ wie gehets? come ſtate voi, come ſtà, come ſi porta lei? e le coſe voſtre? come ſtà e come và?

es ſtehet noch wol mit (um) ſeine Sachen/ le coſe ſue ſtanno ancora bene, c'è ancora bene de' fatti ſuoi.

es ſtehet gar ſchlecht mit mir / egli è molto baſſo, egli è quaſi ſpedito.

wol mit einander ſtehen / ſtare bene e d'accordo inſieme.

ſie ſtehen nicht wol miteinander / eſſi non ſtanno bene inſieme; ſono nemici.

mit einem ſtehen: er kan mit ihm nicht ſtehen / ſtare con uno: egli non può ſtare cioè concorrere, cozzare con lui.

nach etwas ſtehen: nach einem Amt ſtehen/ ſtare cioè aſpirare à (pretendere) far diſegno sù qualche coſa.

es ſtehen ihrer viel nach dieſem Amt/ vi ſono molti pretendenti, concorrenti, corrivi di quella carica; parecchi vi fanno diſegno ſopra.

mit einem andern nach etwas ſtehen/ competere, concorrere con uno per havere qualche coſa, pretendervi &c. à gara. V. Mitwerben.

einem nach dem Leben ſtehen/ inſidiare la, attentare, macchinare, intraprendere ſopra la vita di qualchedduno.

neben einem ſtehen/ ſtare accanto d' uno; eſſer conſervo, collega, compagno, it. rivale &c. d' uno.

unter einem ſtehen: er ſtehet unter dem Fürſten von N. ſtare ſotto di uno: eſſer ſuo ſuddito, vaſſallo &c. egli ſtà ſotto 'l prencipe di N.

er ſtehet nicht unter mir / egli non è mio ſuddito (ſoggetto) non dipende da me.

weit von einem / weit von einander ſtehen/ ſtare lontano, diſcoſto, allontanato, ſeparato da uno.

vor einem ſtehen: die Engel ſtehen vor GOTT/ ſtare, aſſiſtere dinanzi ad uno: gli angioli ſtanno, aſſiſtono dinanzi à Dio.

vor dem König ſtehen/ ſtare, aſſiſtere dinanzi al Rè per ſervirlo.

laſt uns wachen ꝛc. damit wir würdig werden zu ſtehen (und zu beſtehen) vor des Menſchen Sohn! ſtiamo vigilanti per eſſere trovati degni di ſtare dinanzi al Figliuolo dell' huomo.

zu ſtehen kommen/ venire à ſtare &c.
vor ſeinem Feind ſtehen/ ſtar' affronte ò alla teſta de' ſuoi nemici per combattere.
wider einen ſtehen/ ſtare contro alcuno cioè reſiſtergli, fargli teſta.
zu (gen) Berge ſtehen: die Haar ſtehen mir zu Berge/ ſtar' a monte, arricciarſi, i capegli miſi arricciano.
wie hoch komt euch dieſes Hauß zu ſtehen? quanto ò à quanto vi viene à ſtare (coſtare) queſta caſa?
es komt mich hoch zu ſtehen/ egli mi viene à coſtare aſſai.
zu gewarten/zu hoffen ſtehen: es ſtehet zu gewarten, ſtar' a ſperare: egli ſtà à ſperare, ci è da ſperare &c.
es ſtehet mehr zu wünſchen als zu hoffen/ queſto ſtà più à (ſi può più) à deſiderare, ch'à ſperare.
es ſtehet zu verſuchen / zu probiren/ egli ſtà à provare, à farne la pruova.
es ſtehet zu erweiſen/ egli ſtà à dimoſtrare cioè io lo ò dimoſtrare, it. ſi vuol dimoſtrarlo &c.
ſtehen laſſen/ laſciar ſtare.
einen lang ſtehen laſſen/ laſciar ſtar' uno à bada.
laß ſtehen! laſcia ſtare!
etwas ſtehen laſſen/ laſciare ſtare una coſa.
er kan es nicht ſtehen laſſen/ egli non laſciarlo ſtare; non può aſtenerſene.
alles ligen und ſtehen laſſen/ laſciar ſtare ò in abbandono ogni coſa.
ich will alles ligen und ſtehen laſſen/ und ꝛc. io laſciarò ſtare ogni coſa per &c. Gall. je quitteray tout &c.
ſtehen bleiben/ſtehen/ reſtare, rimanere, it. ſtare, reſtare ſaldo, fermo; perſiſtere!
bleib ſtehen! reſta fermati! ferma!
der Reſt bleibt noch ſtehen/ il reſto, il rimanente reſta ſul libro.
es wird nicht ſo ſtehen bleiben / ella non ſtarà, reſtarà già così.
das Waſſer bleibt daſelbſt ſtehen/ l'acqua reſta, cova, ſi ferma, ſi ſtagna là.
das Ubel bleibt nicht ſtehen/wo mans hinſetzt / il male non reſta, non ſtà dove ſi pone.
geſchrieben ſtehen: es ſtehet geſchrieben; du ſolt ꝛc. ſtare ſcritto: egli ſtà ſcritto: tu &c.
wo ſtehets geſchrieben? dove ſtà ſcritto?

Stehend/ Particip. **ſtehends** / Adv. Stando [in piedi] In piedi.

§ ſtehend etwas thun/ far qualche coſa [ſtando] in piedi.
ſtehend beten/ pregar Iddio ſtando in piedi.
ſtehend eſſen/ trincken/ ſchreiben/ mit einem reden ꝛc. mangiare, bere, parlare con uno [ſtando] in piedi.
die Elephanten / ſagt man / ſchlafen ſtehend/ſi dice che gli elefanti dormano ſtando in piedi ò ſenza coricarſi.
es ſtehend mit einem thun / farlo, uſare con uno, * ſtando in piedi, mangiare le ſalſiccie in piedi.

Stehend/ Adj. Stante, it. Conſiſtente, Suſſiſtente.

§ ſtehendes Fuſſes/ adv. ſtando in piedi. Lat. ſtante pede.
ſtehend werden / rizzarſi, arrizzarſi. V. Starrend.
ſtehend ò ſtehen machen / rizzare, arrizzarſi.
ein ſtehendes / ſtillſtehendes Waſſer/ ſtehender Sumpf / Pful / acqua ſtante, ſtagnante, marazzo, ſtanzio, acqua morta.
ein wol ſtehender Mann / huomo bene ſtante cioè agiato, ricco. Gall. à ſon aiſe.
ein wol ſtehende Handlung ꝛc. negotio, traffico bene ſtante cioè lucroſo, frattante &c.
eine übel ſtehende Sache/ una coſa male ſtante, in cattivo e triſto ſtato.
ein feſt ſtehender Bau/ edificio ſodo, fermo, ben fondamentato.
eine ſtehende / ſtillſtehende Uhr/ Sand-uhr / horologio, polverino che ſtà fermo che ſi arreſta.
die annoch ſtehende Schulden / li debiti ſtanti, reſtanti ancora.
ein in hohen Gnaden ſtehender Miniſter/ un miniſtro ſtante in gratia, miniſtro favorito, gratiato, accreditato.

Ge-ſtanden Stante &c. [in piedi.]

§ ich bin die gantze Predigt durch geſtanden / io ſono ſtato, mi ſono tenuto in piedi per tutta la predica.
der Mann hat wol geſtanden / es hat wol mit (um) ihn geſtanden / ſeine Sachen ſeynd wol geſtanden / coſtui è ſtato bene, le coſe ſue erano in buono ſtato.
ſo lang die Welt geſtanden/ fin ch'il mondo è ſtato mondo.
damals iſts in der Welt anders geſtanden / allhora il mondo era in altro ſtato; haveva altra faccia, altra figura.
die Schuld hat lang gnug geſtanden/ quel debito hà ſtato reſtato un pezzo ò aſſai.
er iſt lang zu Rom geſtanden/ egli è ſtato, cioè hà ſtanziato, viſſuto longo tempo à Roma.
zur Zeit/ als der groſſe/ erſchrecklicher Comet geſtanden iſt/ al tempo che ſtette, apparue quel grande e terribile cometa.
wie ſeynd zur ſelben Zeit die Planeten geſtanden? quale fù allhora lo ſtato la ſtanza de' pianeti, qual'era il tema del cielo?
das Werck ꝛc. hat lang ſtill geſtanden/ quell'opera ſtette, reſtò, riſtette lungo tempo ſenza eſſere continouata.
geſtanden: ein geſtandener Mann/ agiato, bene ſtante, baſtante: un huomo agiato, huomo di capitale.
er wird euch für den geringen Reſt geſtanden genug ſeyn/ egli vi ſarà baſtevole (ſufficiente) aſſai à pagarvi quel piccolo reſto (avanzo.)
geſtanden ꝛc. V. Beſtehen ꝛc.

Stehe-wurtzel/ f. Radice detta, Sarrione, met. Cazzo, Corale. *V.* Ständel.

Stehig/ſtetig ꝛc. *V.* Steetig ꝛc.

Steher/ m. Statore [in piedi.]

§ ich bin ein übler Steher/io mi ſono un cattivo ſtatore.

Stehung/ f. Lo ſtare, Eſſo ſtare. *V.* ſeq.

Stand/ m. Statione, Stanza, Stato, Suſſiſtenza, Sollegno sù i piedi.

§ einen feſten Stand haben/ haver' un ſoſtegno ſodo, ſaldo de' ſuoi piedi, it. ſtare ſaldo, fermo sù i piedi.
keinen feſten Stand haben/ non haver fondo terreno, ſaldo da poter conſiſtere fermo sù i piedi; vacillare &c.
im Stande ſeyn/ eſſere in iſtato, cioè ſtare eretto, rizzato, ritto in piedi, met. ſi dice del membro virile. V. Steif. Starrend. Stehend ꝛc.
zum Stande bringen / rizzare, drizzare, indirizzare.
aus dem Stande kommen/ perdere la rittura &c.
einen Bau zum Stande bringen/drizzare una fabrica. V. infra Stand. Zuſtand.

Stand/ Stanza, Luogo da ſtare &c.

§ einen ò ſeinen Stand haben auf dem Marckt/ (Krämer-ſtand/ Marckt-ſtand) havere la ſua poſta, poſto ò ſtazzo ſul mercato ò la ſtanza dove ſtà a vendere ordinariamente.
ſeinen Stand haben in der Kirche/ (Kirchen-ſtand) haver la ſua poſta, luogo, ſeggio in chieſa. V Sitz.
verſchloſſener Stand in der Kirche/ poſto chiuſo ò ſegreta in chieſa.
ein Stand im Stalle für ein Pferd ꝛc. poſta, ſtanza d'un cavallo in iſtalla.
Stand eines Hirſchen ꝛc. Wild-ſtand/ ſorte, macchia, boſco, ſtanza di cervo.
Stand halten/ ſtare ſaldo, durare, tener piè fermo, conſiſtere, tener buono, non voltar faccia, non mutar poſto.
nicht Stand halten: ſie halten nicht lang Stand/ non ſtar ſaldo: eſſi non tengono ſaldo, piè fermo.

Stand/ Stato, Conditione, Poſto, Ordine, Grado, Qualità, Vocatione &c. *V.* Beruf. Leben ꝛc.

§ was Standes ſeyd ihr? di che condi-tione &c. ſete voi?
von hohem / vornehmen Stande / di alta, coſpicua, illuſtre conditione, qualità, nascita &c.
eine Perſon von hohem ꝛc. Stande / una perſona di [alta] conditione &c. V. Stands-
von geringem / ſchlechtem Stande / di baſſa, humile conditione.
ſeinen Stand führen / menare, condurre il ſuo ſtato, poſto, ordine, grado.
ſeinen Stand handhaben / in acht nehmen / erhalten / vertheidigen / vertretten / ſoſtentare, mantenere, conſervare, difendere il ſuo ſtato, poſto, ordine, grado. Gall. ſoûtenir ſon rang.
ſeinen Stand verbeſſern / verſchlimmern (verböſern) migliorare, peggiorare la ſua conditione.
ſeinen Stand verändern / verlaſſen / cangiare di ſtato, mutare di conditione, abbandonare il ſuo ſtato, poſto, grado.
unterſchiedliche Stände der menſchlichen Geſellſchafft / differenti gradi e ſtati della ſocietà humana.
die vier Stände: der Lehr-Stand / Nehr-Stand / Regier- ò Ehr-Stand / Wehr-Stand / li quattro ſtati e condtioni di eſſa ſocietà: lo ſtato di quei ch'inſegnano cioè maeſtri e predicatori, di quei che nudriſcono, cioè contadini ed artigiani (mercanti) di quei governano cioè prencipi, magiſtrati (conſiglieri) di quei che difendono, cioè capitani e ſoldati.
der dritte ò der Mittel-ſtand / il terzo ſtato (quello di mezo) cioè ch'è frà la plebbe e li magiſtrati e reggenti.
der geiſtliche Stand / lo ſtato eccleſiaſtico.
der weltliche Stand / lo ſtato ſecolare.
einen Stand wehlen / auserleſen / kieſen / eleggere, ſcegliere uno ſtato, genere di vita.
ſich in einen Stand begeben / mettersi, porſi in uno ſtato, abbracciar' una conditione.
ſich in einen Stand einkauffen / comprarſi una conditione, carica, uno ſtato, un titolo, un poſto, grado. V. Amt. Titul.
einen Stand erheuraten / acquiſtarſi uno ſtato &c. per via di caſamento.
jemand zu einem Stande befordern / bringen / in einen Stand einſetzen / avanzare, promovere, portare, mettere, inſtallare, collocare uno in qualche conditione, poſto &c.
mit ſeinem Stand zu frieden ſeyn / eſſer, viver contento della conditione, ſorte.
jemand in einem andern Stande ſehen / veder' uno in un altro ſtato, *in altri panni. V. Zuſtand.
einem jeden nach Gebür ſeines Standes aufwarten / tractiren ꝛc. trattare, ſervire &c. ogniuno conformemente al, ſecondo il, in conformità del ſuo ſtato, grado, conditione, qualità.
ſeines Standes entſetzet werden / ſeinen Stand verlieren / um ſeinen Stand kommen / von ſeinem Stand geſtoſſen / von hohem Stand herunter geſtoſſen werden / eſſer depoſto, dismeſſo, degradato.
Adel-Stand / ſtato, ordine, grado di nobiltà.
Beruffs-Stand / ſtato della vocatione. V. Beruff.
Bauren-Stand / ſtato contadinesco.
Burger-Stand / ſtato, ordine cittadino.
Doctor-Stand / grado di dottore.
Ehe-Stand / ſtato matrimoniale; matrimonio.
Ehren-Stand / grado, poſto di honore ò honorevole.
Fürſten-Stand / ſtato, grado di prencipe.
Grafen-Stand / ſtato, grado di conte.
Hauß-Stand / ſtato domestico. Gall. menage.
Herren-Stand / ſtato, grado di barone ò ſignore.
Huren-Stand / conditione, meſtiere di puttana.
Jungfern-Stand / ſtato verginale.
Kriegs-Stand / ſtato, ordine militare.
Laſter-Stand / ſtato cioè vita ſcelerata, vitioſa, ribalda. V. Leben.
Lebens-Stand / ſtato di vivere; conditione, genere, profeſſione di vita.
Mittel-Stand / ſtato mezano, il terzo grado.
Mutter- / Vatter- ꝛc. Stand / ſtato, conditione di madre, padre &c.
Ober-Stand / ſtato, grado di ſuperiorità ò ſouranità.
Ordens- ò Cloſter-Stand / ſtato monaſtico, clauſtrale, ordine religioſo.
Pöfel-Stand / ſtato popolare ò popolaresco.
Prieſter-Stand / ſtato ſacerdotale ò eccleſiaſtico.
Raht-Stand / ordine, ſenatorio, grado conſulare.
Regenten-Stand / ſtato di prencipi e reggenti.
Ritter-Stand / ſtato, grado cavalliereſco.
Waiſen-Stand / ſtato, conditione pupillare ò di pupillo.
Wittwen-Stand / ſtato vedouile ò di vedoua.

Stand / Stände / plur. Stati, Ordini. V. Stat.
§ die Stände des Reichs (Reichs-Stände) gli ſtati, ordini dell' imperio, ſtati imperiali.
die Stände des Lands (Lands-Stände) ſtati provinciali.
die Catholiſchen Stände / gli ſtati catolici (romano-catolici.)
die Proteſtirende Stände / gli ſtati, ordini proteſtanti.
die geiſtlichen Stände / gli ſtati eccleſiaſtici.
die weltlichen Stände / gli ſtati ſecolari.
Müntz-Stände / correſpondirende Stände im Müntzweſen / gli ſtati corriſpondenti in materia di monete.
die Stände ausſchreiben / die Stände verſammeln / zuſammenfordern / convocare, commandare, radunare gli ſtati.

Stand / Stato, Eſſere, Conditione &c. V. Zuſtand.
§ in guten / glückſeligen / gewünſchten Stande ſeyn / eſſere, trovarſi, vederſi in buono ſtato, in iſtato felice, deſiderato &c.
er iſt in ſchlechten / in betrübten Stande / egli è in povero, miſero, miſerabile ſtato.
Stand der Unſchuld: im Stande der Unſchuld / ſtato d'innocenza: ſtato d'innocenza.
Stand der Vollkommenheit / ſtato di perfettione.
Stand der Herrlichkeit / ſtato di gloria ò glorioſo.
ein harter / ſchwerer Stand / ſtato duro e difficile.
im Stande ſeyn etwas zu thun ꝛc. eſſere in iſtato di far qualche coſa, cioè eſſervi atto, diſpoſto, fornito &c.
er iſt jetzund nicht im Stande / euch zu zahlen / mit euch zu reden / egli non è addeſſo in iſtato, egli non hà il modo di pagarvi, di parlarvi &c.
einen in einen Stand bringen / ponere, mettere, ridurre uno in iſtato &c.
wieder in vorigen Stand kommen / bringen / ritornare, rimettere in primo, priſtino ſtato.
Elend-ſtand / Jammer-ſtand / ſtato di miſeria ò miſero.
Frag-ſtand / ſtato della queſtione.
Freuden-ſtand / ſtato di gioia e di conſolatione.
Frieden-ſtand / ſtato di pace, pacifico. V. Ruheſtand.
Geſundheit-ſtand / ſtato di ſalute, conſtitutione.
Gewiſſens-ſtand / ſtato di coſcienza.
Glücks-ſtand / ſtato fortunato ò di fortuna.
Gnaden-ſtand / ſtato di gratia.
im Gnaden-ſtand ſeyn / eſſer' in iſtato di gratia.
Ungnaden-ſtand / ſtato di disgratia.

Himmels-ſtand/ Planeten-ſtand/ tema del cielo, de gli aſtri; conſtellatione per un certo tempo.

Klag-ſtand/ punto della lite.

Nohtſtand: in einem Nohtſtand begriffen ſeyn/ ſtato, caſo di neceſſità: eſſere, trovarſi in uno ſtato di neceſſità, di biſogno &c.

Rechts-ſtand: zum Rechtsſtand bringen/ metter la cauſa in proceſſo: inſtruirne il proceſſo.

Ruhe-ſtand/ ſtato di ripoſo ò di quiete.

ſich in Ruheſtand ſetzen/ metterſi in ripoſo. V. Ruhe.

Seligkeit-ſtand/ ſtato di ſalute.

Stillſtand der Sonne/ ſolſtitio.

Stillſtand der Waffen/ trega, tregua, ſoſpenſione di armi. V. Stillſtehen ꝛc. it. Still.

Traur-ſtand/ ſtato di afflittione, di tribulatione, e di diſcontento, diguſto.

Wol-ſtand/ ſtato di proſperità ò proſpero. V. Stehen. Stand.

Verdammnus-ſtand/ ſtato di dannatione.

Zuſtand ꝛc. V. Zuſtehen ꝛc.

Standes-ò Stands-gebûr/ f. Dovere dello convenienza allo ſtato, grado e conditione di uno.

§ einen nach Standsgebûr tractiren ꝛc. trattare &c. uno ſecondo la ſua conditione, qualità, grado ò conforme che richiede, ricerca lo ſtato ſuo. V. Stand.

Standes-ò Stands-wahl/ f. Elettione dello ſtato ò genere di vita.

Stand-feſt/ m. Fermo, Sodo nel ſuo ſtato ò poſto, met. Coſtante, Fermo. *V.* Standhaft ꝛc.

Stand-geld/ n. Poſtatico, Ciò che ſi paga per la poſta ſul mercato.

Stand-haft/ ſtandhaftig/ Adj. Stabile, Fermo, Coſtante, Sodo. *V.* Standfeſt. Beſtändig.

§ ſtandhafter Glaube/ fede coſtante, forte.

ſtandhafte Treu/ ſtandhafte Liebe/ fede, amore coſtante.

ſtandhaft ſeyn in einem Vorhaben ꝛc. eſſere, ſtare ſaldo, fermo, coſtante, immobile in un propoſito.

ſtandhaft bleiben/ reſtare, rimanere coſtante &c.

Stand-haftig/ ſtandhaftiglich/ Adv. Coſtantemente, Fermamente.

§ wir müſſen alle erſinnliche Marter um C Hriſti Bekäntnus und Liebe willen ſtandhaftiglich ausſtehen/ habbiamo da ſoffrire coſtantemente per la confeſſione ed amore di Criſto ogni tormento imaginabile.

Un-ſtand-haftig/ Incoſtante, Inſtabile.

Standhaftigkeit/ Stand-feſtigkeit/ f. Coſtanza, Stabilità Fermezza.

ò mit groſſer/ unvergleichlicher/ verwunderlicher Standhaftigkeit/ con gran coſtanza, con una coſtanza incomparabile, ſtupenda, maraviglioſa &c.

Stand-hetzer/ m. Cacciator di poſta.

Stand-hur/ f. Puttanaccia che ſo fà in piazza alla sfuggita. *V.* Gaſſen-hur/ it. Stehend.

Stand-hund/ m. Cane di rilascio, da ferma, da rilerva, da poſta.

Stand-mäſſig/ Standwûrdig/ Adj. Conforme allo ſtato, conditione, grado e qualità.

§ ein ſtandmäſſiges Leben/ ſtandmäſſige Aufführung/ vita, condotta, converſatione conforme, adequata al ſuo ſtato.

ſtandmäſſiger Titul/ titolo conveniente &c. al grado &c.

ſich ſtandmäſſig halten/ tractiren/ kleiden/ aufführen/ tenerſi, trattarſi, veſtirſi, condurſi conformemente allo ſtato, conditione e profeſſione &c.

Un-ſtand-mäſſig/ Non conforme, Sconforme, Innadequato, Inconvenevole allo ſtato &c.

§ einen unſtandmäſſigen Kleiderpracht ꝛc. führen/ menare pompe, ſfoggie, magnificenze &c. sconformi al grado &c. ſuo.

Stand-mäſſigkeit/ f. Conformità &c. allo ſtato &c.

Stand-ordnung/ f. Ordine dello ſtato. Gall. rang. *V.* Stand.

Stand-pferd/ n. Cavallo di rilascio, da poſta. Gall. cheval de relais.

Stand-recht/ m. Dritto ſtatario, Giuſtitia. Proceſſo, Sentenza militare che ſi fà ſtando in piedi allo ſcoperto, bandiera ſpiegata, e preſto in cauſe capitali.

§ Standrecht über einen Ausreiſſer oder Verrahter halten/ far proceſſo militare à morte contro un ſoldato deſertore ò traditore.

Stands-adel/ m. Nobiltà di ſtato, cioè per naſcità e ſucceſſione.

§ der Tugend-adel iſt über den Standsadel/ la nobiltà di virtù avanzi quella di naſcita.

Stands-perſon/ f. Perſona di qualità, di naſcità, di conditione.

§ er (ſie) iſt eine Stands-perſon/ egli (ella) è perſona di qualità &c. di conto.

eine vornehme/ hohe ꝛc. Stands-perſon/ un ſoggetto perſonaggio di alto affare &c.

Stand-ſtern/ m. Stella fiſſa.

Stand-wind/ m. Vento ſtatario, anniverſario, che tira regolarmente in certe ſtagioni.

Stand-würdig ꝛc. *V.* Standmäſſig ꝛc.

Ständlein/ Ständchen/ n. Stationcella cioè Dimora piccola che ſi fà ſtando in piedi, maſſime in piazza.

ò ein Ständlein/ it. Standerlein/ einen Standerling halten mit jemand auf der Gaſſen/ ſtar'un poco à chiaccherare con uno in iſtrada.

Muſick-Ständlein ò Ständlein/ ſerenata di muſica data ad una dama dinanzi alla porta della ſua caſa ò camera.

einer Jungfer ein Ständlein/ Abend-Ständlein halten/ dar'una ſerenata ad una dama.

Morgen-Ständlein/ albata, mattinata cioè muſica tale data ſull'alba.

Ständel ò Stendel/ m. Herba detta, Satirione.

Stendel-wurtz/ idem.

Ständer ꝛc. *V.* Nach Ordnung.

—ſtändig/ —ſtendig/ Adj. Stato, Fiſſo, Certo, Fermo. *V.* Beſtändig.

§ ſtändige Renten/ ſtändige Einkommen haben/ haver rendite, entrate ferme, certe, fiſſe, annuali.

inſtändig: inſtändiges Bitten/ inſtändiges Anhalten/ inſtante: inſtanti preghiere, inſtanti interceſſioni &c.

vollſtändig/ compito, pieno, perfetto.

ein vollſtändiges Lexicon, vollſtändiges Werck/ un leſſico compito, opera compita, perfetta.

unvollſtändig/ incompito (incompleto) imperfetto.

das Buch ꝛc. iſt unvollſtändig/ queſto libro è imperfetto, difettoſo.

—ſtändigkeit/ f. Certezza, Stateza, Fermezza.

§ Inſtändigkeit/ inſtanza.

mit groſſer Inſtändigkeit/ con grand' inſtanza.

Vollſtändigkeit: Vollſtändigkeit eines Buchs ꝛc. perfettione: perfettione, compitezza d' un libro &c.

Stätig/ ſtetig ꝛc. Adj. Reſtio, Reſtivo, Ritroſo.

§ ein ſtätig Pferd/ un cavallo reſtio.

Stall-ſtätig/ ſtallio, impaſtoiato dalla ſtalla. V. Stall ꝛc.

Stetig/ ſtets ꝛc. *V.* Nach Ordnung.

Verba Compoſita.

Ab-ſtehen/Conſumarſi, Stroppiarſi ſtando ſempre in un luogo.

§ **ſich abſtehen: das Pferd ſtehet ſich ganz ab im Stalle**/ queſto cavallo ſi ſtroppia, impaſtoia, s'arreſtia ſtando ſempre in iſtalla.

Ab-ſtehen/ Dar torto, Diſfavorire.

§ **einem abſtehen**/ dar torto ad uno.

er wird ja ſeinem eigenen Bruder nit abſtehen/ egli non darà già torto à ſuo proprio fratello.

Ab-ſtehen/ **abſtändig werden**/ Deſiſtere, Diſcontinouare &c.

§ **von einem Wercke/von einem Vorhaben abſtehen**/ deſiſtere da qualche opera, deſiſtere, levar mano dalla, abbandonare l'impreſa.

von den Laſtern abſtehen/ deſiſtere, ceſſare delle ſcelleratezze; emendarſene; rauvederſi da' crimi e ſceleraggini, abbandonare la vita ſcellerata.

von einer Klage abſtehen/ deſiſtere dalla querela,

von ſeinem Anſpruch abſtehen/deſiſtere dalla ſua pretenſione.

vom Kauff abſtehen ò abſtändig werden/ deſiſtere dalla compra &c.diſdirſene ò diſdire il mercato.

Ab-ſtehen/ Morire [non ſi dice che de'peſci]. it.Svanire, Incerconire, Smorire [non ſi dice che de' licori e de'colori.]

§ **der Fiſch wird abſtehen**/ queſto peſce morirà.

der Wein/das Bier ꝛc.ſtehet ab/ quel vino, quella birra &c incerconiſce, svanisce,ſfuma, ſventa, ſi ſvolge, rivolge,piglia (dà) la volta.

dieſe Weine ſtehen gern ab/queſti vini agevolmente ſi volgono, rivolgono, ſvolgono danno,pigliano la volta,s'aguzzano. V.Eſſig/ it.Verriechen.

Ab-ſtehend/ Deſiſtente &c.

§ **abſtehende Farb**/ colore ſmorto, ſtinto, sbiavato.

Ab-geſtanden/ Deſiſtito&c. it.Svanito, Incerconito &c. it. Smorto.

§ **er iſt von ſeiner Klage / Anſpruch abgeſtanden**/ egli ha deſiſtito dalla ſua querela,pretenſione.

ein abgeſtandener Fiſch/ peſce morto, smorto, smorticcio.

von einem böſen Zahler nimmt man Eſſig oder abgeſtandenen Wein/ dal cattivo pagatore, ſi piglia aceto ò vino cercone.

abgeſtandener Eſſig ꝛc. aceto svanito, ſfumato,ſvolto, indolcito, ſpuntato &c.

Ab-ſtändig ꝛc. *V.* **Abſtehen ꝛc.**

Ab ſtehung/f.**Ab-ſtand**/m. Deſiſtenza, Abbandono dell'impreſa, it. Svolgimento &c. di qualche licore.

§ **Abſtehung vom Kauf/Kauf-abſtehung**/ deſiſtenza della compra, disdetto del mercato. V.Reukauf.

Abſtehung thun/ deſiſtere, disdirſi dall'impreſa.

Rechts-abſtand/ deſiſtenza, rinuncia al ſuo dritto.

An-ſtehen, an-einander-ſtehen/ Stare, Eſſere contiguo, it. Non potere più innanzi.

§ **das Schloß ſtehet an einem Felſen an**/ il caſtello ſta (è) contiguo ad una rocca. Gall. joignant.

hier ſtehe ich an/ ich kan nicht weiter/ qui ſtò preſſo ò giunto, nè poſſò più oltre.

die Kiſte/der Tiſch ꝛc. ſtehet an/ man kan ſie nicht weiter ſchieben/ la caſſa,la tavola &c. ſta preſſo, appreſſo ò giunta [al muro &c.] non ſi può ſpignerla più innanzi.

An-ſtehen/ Heſitare, Dubitare, Star' in dubio, in forſe, Star perpleſſo, ſolpeſo, Star' indeterminato. *V.* **Zweifeln ꝛc.**

§ **an einem Ding/an einem und andern anſtehen**/ dubitare &c. di qualche coſa, ſtarvi, havervi dubio ò ſcrupolo.

hier ſtehe ich an/ qui ſtò in dubio &c.

ich ſtehe noch an / ob ichs thun ſolle oder nicht/ io dubito &c. ancora ſtò in forſe &c. ſe l' hò da fare ò nò.

es iſt kein Menſch auf Erden / der hier nicht anſtehe/ non vi è huomo al mondo che non ci ſtia.

An-ſtehen/ Verb. imperſ. Stare, Reſtare un pezzo prima che ſi faccia.

§ **es wird noch eine Weil anſtehen / ehe er ꝛc.** ſtarà un pezzo, correrà, traſcorrerà un tempo prima che &c.

es wird nicht lang anſtehen/ſo ꝛc. non ſtarà lungo tempo,non reſterà guari che &c.

ein Ding/ ein Werck anſtehen laſſen/ differire, prolongare, procraſtinare una coſa,una faccenda. V. Verſchieben. Aufſchieben ꝛc.

wir wollen es anſtehen laſſen bis morgen/la differeremo,rimetteremo fin' a domani.

eine Schuld/ eine Zahlung lang anſtehen laſſen/ differire,prolongare, temporeggiare il pagamento d' un debito &c.

ihr müſſet es nicht länger anſtehen laſſen/ non dovete prolongarla, differirla, ſtirarla, ſtiracchiarla più oltre.

An-ſtehen/ Verb. imperſ. Stare, it. Sedere [bene ò male] Convenire,Auvenire &c. *V.* **Gebühren.**

§ **einem etwas wol anſtehen**/ ſtar bene, it. convenire, eſſer convenevole, dicevole ad uno qualche coſa.

einem etwas nicht wol (übel) anſtehen/ ſtar male, disconvenire, disauvenire, sconvenire, disdire ad uno qualche coſa.

es ſtehet ihm (ihr) alles wol an / gli (le) ſtà (ſiede) bene ogni coſa; egli (ella) hà gratia, garbo, brio,aria in tutto cio che fà e non fà.

es ſtehet ihm alles übel(nicht wol)an/ ogni coſa gli ſtà male addoſſo, hà mala gratia (sgratia, sgarbo, sconcio) in tutto.

es ſtehet ihr nichts an ò wol an/ ella non ha fattezza, gratia &c. niuna, nulla le ſta bene &c. addoſſo, ella non hà perſona &c.

das Kleid ſtehet ihm überaus (ſehr) wol an/ queſto veſti o gli ſtà a maraviglia, gli ſiede,torna, auviene,và, addatta, adda beniſſimo, gli ſtà dipinto addoſſo ò indoſſo.

es ſtehet ihr das Lachen/das Reden ꝛc. trefflich wol an/ lei hà buona gratia a ridere, a parlare &c.

es ſtehet euch dieſe Arbeit fein an/ ihr ſchicket euch fein darzu/ havete gratia,garbo attitudine in coteſto impiego. Gall. vous vous y prenez bien.

dieſe Kurtzweil ꝛc. ſtehet euch und eurem Alter nicht wol an/ queſti paſſatempi disconvengono, sconvengono, disdicono, ſono disdicevoli, indecenti ad un pari voſtro ed a voſtra età hormai provetta.

es ſtehet einem Chriſten/ einem Edelmann nicht wol an ꝛc. egli non ſtà bene, egli disconviene, disdice &c. ad un criſtiano, ad un gentilhuomo &c. di &c. V.Zuſtehen.

das ſtehet eurem Staude ſehr übel an/ molto ſi disconviene, ſi disdice aſſai allo ſtato voſtro, alla voſtra qualità, ad un pari voſtro.

An-ſtehen/ Piacere, Aggradare, Arridere, Confare, Dar nel genio, Entrare, Garbare &c. Dar ſodisfattione, contento &c. *V.* **Gefallen. Belieben. Anſtändig.**

§ **einem etwas anſtehen**/ piacere, arridere &c. qualche coſa ad uno.

das Ding ſtehet mir an/queſto mi piace &c. queſta coſa mi entra, garba, ſerve,conſa,mi giova; mi dà (batte) nel genio,è conforme &c.al mio genio, guſto, ella m'ingraſſa.

dieſes Tuch/ dieſe Farb ſtehet mir wol an/ queſto drappo, queſto colore &c.mi aggrada,accomoda,è il caſo, il fatto mio.Gall. m' accommode,eſt mon fait.

der Menſch/ der Jung ꝛc. ſtehet mir wol an/ coſtui, queſto ragazzo &c.

&c. mi dà nel genio &c. egli mi ſerve bene.

dieſer [wackere Kerl] ſtünde dir wol an/gelt Schweſter? coſtui ſarebbe il caſo tuo, ſorella eh?

das ſtehet mir nicht an/ non mi piace, aggrada, arride &c. non è il caſo, fatto mio; non mi va, entra, giova, garba, quadra, accommoda, mette, non fa per me.

wann euch dieſes nicht anſtehet/ſo will ich ꝛc. ſe queſto non vi aggrada &c. vi farò &c.

ſolche Poſſen ꝛc. ſtehen mir nicht an/ tali burle &c. non mi garbano, non mi danno ſodisfattione &c.

thut ꝛc. was euch am beſten anſtehet/ fate &c. ciò che vi metterà, aggradera meglio.

vielleicht könte euch daſelbſt ein beſſer Glück anſtehen als hier/ forſe le potrebbe arridere cioè arrivare, giungere coſtì qualche miglior fortuna che coſtà.

An-ſtehend / Stante contiguo, it. Proſſimo, it. Pendente &c. it. Convenevole. *V.* Anſtändig.

§ die anſtehende Woche ꝛc. la proſſima, vegnente ſettimana.

die noch anſtehende Schuld/il debito reſtante cioè non pagato ancora.

An-ge-ſtanden/ Stato contiguo, it. Dubitato &c. it. Piacciuto.

§ ich bin lang angeſtanden / ob ich ꝛc. hò dubitato, ſono ſtato in dubbio un pezzo, ſe &c.

es iſt nicht lang angeſtanden/ daß ꝛc. non ſtette (iſtette) guari che &c.

die Schuld iſt lang angeſtanden/quel debito è ſtato, reſtato un pezzo [ſenza eſſere ſtato pagato ò compito.]

es hat ihm wol angeſtanden / egli vi hebbe buona gratia, buon garbo, brio &c. it. gli ha piacciuto, aggradito, gli è entrato beniſſimo.

es iſt mir daſelbſt ohngefehr ein Glück angeſtanden/quivi a caſo mi auvenne, occorſe, toccò una fortuna.

An-ſtehung/f Contiguità. *V.* ſeq.

An-ſtand/m. Dubbio, Scrupolo in qualche caſo dubbio e perpleſſo.

§ einen Anſtand haben über etwas/ haver' un dubio &c. intorno ò circa qualche materia

Anſtand des Gewiſſens/ ſcrupolo, anſietà di coſcienza.

einem einen Anſtand auflöſen / ſciogliere, chiarire un dubbio ad uno, levargli uno ſcrupolo.

An-ſtand/ m. Proroga, Dilatione, Sospenſione, Silentio.

§ langer Anſtand im Schreiben ꝛc. ritardamento, ritardo, indugio nello ſcrivere &c. lungo ſileptio. V. Aufſchub ꝛc.

Anſtand der Regierung nach Abſterben eines Papſts/Königs/Fürſtens/ ſedia, trono vacante; interregno.

Anſtand der Gerichte/ vacanze, ferie del foro, ſilentio nelle coſe forenſi.

Anſtand der Waffen / der Feindſeligkeiten/ ſoſpentione, ſilentio delle armi, delle hoſtilità; armiſtitio, tregua, triegua. V. Stillſtand.

Anſtand der Waffen machen/ ſoſpendere le, far ſoſpenſione di armi, far triegua.

Anſtand begehren/domandare, richiedere un armiſtitio, una tregua.

Anſtand der Tractaten / ſoſpenſione, proroga &c. de' trattati.

An-ſtand/ m. Conditione à grado, Impiego gradito e confacevole.

§ ich finde hier keinen Anſtand für mich/ qui non trovo impiego commodo &c. qui non c'è terreno per me.

Anſtands-briefe/ f. Lettere moratorie.

An-ſtändig/an-ſtehend / Adj. Auvenente, Auvenevole, Convenevole, Conveniente, Decevole, Decente &c.

§ wolanſtändig/ idem.

wolanſtändige Sitten/Manieren ꝛc. coſtumi, modi decenti, condecenti, decevoli.

ein ſeinem Stand wol anſtändiges Kleid ꝛc. un veſtito, habito, ammanto condecente, condecevole al ſuo ſtato.

übel/nicht wol anſtändig/ disdicevole, ſconvenevole &c. mal auvenente, disauvenente.

An-ſtändig/ Aggradevole, Piacente, Piacevole, Entrante, Confacente, Conveniente al genio, humore &c.

§ einem etwas anſtändig ſeyn / eſſer'a grado; piacere, aggradare, arridere &c. qualche coſa ad uno. V. Beliebig/ it. Anſtehen ꝛc.

es iſt mir nicht anſtändig / daß ich ꝛc. non mi piace, aggrada, accomoda, entra, va; non mi è torna a grado che io &c.

Un-an-ſtändig / Indecente, Disdicevole, Sconvenevole, Indecoro, it. Dispiacevole, Spiacevole, Disgradante, Sgradevole &c.

§ einem etwas unanſtändig ſeyn / eſſer disdicevole &c. it. ſpiacevole ad uno.

das wäre mir unanſtändig/daß ich ꝛc. non mi accommodarebbe, non mi tornarebbe a grado, a conto di &c.

An-ſtändigkeit/f. Decenza, Decevolezza, Auvenentezza, Auvenevolezza. Gall. bienſeance.

§ Wolanſtändigkeit / idem.

Un-an-ſtändigkeit / Ubel-anſtändigkeit / Indecezza, Sdecevolezza. Gall. mal-ſeance.

An-einander-ſtehen ꝛc. *V.* Anſtehen ꝛc.

Auf-ſtehen/ Levarſi, Rizzarſi, Alzarſi.

§ [vom Stul/von der Banck/vom Sitzen] aufſtehen/ levarſi, rizzarſi in piè, levarſi, moverſi da ſedere; drizzarſi.

ſtehet nicht auf; es ſtehe keiner auf! non vi levate di gratia, che niſſuno ſi muova, ſi alzi, ſi levi! Gall. ne bougez!

ich möchte nicht drum aufſtehen/ non ne farei un tombolo ſull' herba.

aufſtehen und einem entgegen gehen/ levarſi, rizzarſi incontro ad uno.

einem zu Ehren / gegen einem aufſtehen/ aſſorgere ad uno, levarſi per riſpetto e per fargli riverenza.

[vom Bette/ vom Ligen] aufſtehen/ levarſi, rizzarſi [da letto, da giacere.]

vom Tiſche aufſtehen/ levarſi &c. da tavola. Gall. ſortir de table.

der Raht ꝛc. wird bald aufſtehen/ il ſenato, congreſſo &c. ſi levarà toſto.

wann ſtehet ihr des Morgens auf? quando vi rizzate, alzate voi di mattina?

ich war bey ihm / als er aufſtunde/ io ero [preſente] aſſiſtevo al ſuo levare.

ihr ſtehet gar ſpat auf/ lei ſi leva (rizza, alza) ben tardi; egli fà giorno aſſai tardi in caſa ſua.

die Frau ſtehet ſo bald nicht auf/ la ſignora non ſi leva già ſi toſto, ſi per tempo.

ich muß morgen um 4 Uhr aufſtehen/ biſogna ch'io mi levi, alzi domani alle quattro &c.

ſtehet auf! levatevi!

ſtehet geſchwind auf! levatevi &c. preſto! (ſubito!)

ich will geſchwind aufſtehen / io mi alzarò &c. io ſaltarò, sbalzarò, mi gettarò di letto ſubito.

früh aufſtehen/ levarſi di mattina, per tempo. hiſp. madrugar. V. Früh ꝛc.

heimlich von einem aufſtehen / bey dem er geſeſſen oder gelegen war/ levarſi, ſcantonarſi da ò da lato (d' allato) di uno. Gall. déconcher d' auprés de quelqu'un.

von der Erden wieder aufſtehen/ rilevarſi da terra.

vom Todten aufſtehen ò wieder aufſtehen/ riſorgere da' morti. V. Auferſtehen.

von einer ſchweren Kranckheit aufſtehen ò wieder aufſtehen/ rilevarſi, rihaverſi da una grave malatia ò infermità.

von den Sünden wieder aufſtehen/ rilevarſi da' peccati. V. Bekehren.

Auf-ſtehen/ Stare sù, Conſiſtere, Tenerſi sù i piedi, Haver ſoſtegno.

§ es ſtehet irgend auf/ egli ſtà sù, reſta, s'arreſtà in qualche parte.

mache/ daß ich irgend aufſtehen könne/ ſagte ein Philoſophus, ich wolte die Erde bewegen/ dammi dove poſſa conſiſtere, diſſe un filoſofo, ed io moverò la terra.

Auf-ſtehen/ Star' aperto. V. Offen.

§ die Thür ſtehet auf/ la porta ſtà aperta &c.

die Thür ſtehet ſperrweit auf/ la porta ſtà ſpalancata.

Auf-ſtehen/ Levarſi, Sollevarſi [à romore] Inſorgere, Ribellarſi. V. Empören. Aufrühren ꝛc.

§ wider die Obrigkeit aufſtehen/ ſollevarſi, levarſi, ribellarſi, ammutinarſi, rivoltarſi contro il magiſtrato.

Auf geſtanden/ Levato, Rizzato, Alzato &c. in piedi.

§ iſt euer Herr ſchon aufgeſtanden? s'è già levato &c. il voſtro padrone?

er iſt noch nicht aufgeſtanden/ egli non s'è (non è) levato &c. ancora.

der König/ der Fürſt ꝛc. iſt noch nicht aufgeſtanden/ egli non fà ancor giorno a corte, al caſtello.

ſchon aufgeſtanden ſeyn/ eſſer gia levato &c. ò in piedi.

ſchon vom Tiſch aufgeſtanden ſeyn/ eſſerſi gia alzato, levato di tavola.

der Raht iſt ſchon aufgeſtanden/ il ſenato s'è alzato; la ſeſſione è finita.

Auf-ſteher/ m. Levatore &c.

§ ein früher Aufſteher/ Früh-aufſteher/ uno che ſi leva per ordinario di mattina per tempo; hisp. madrugador.

Spat-aufſteher/ chi ſi leva tardi d'ordinario.

Auf-ſtehung/ f. Levamento, Levatura.

§ Wieder-aufſtehung/ rilevamento, rilevanza.

Auf-ſtand/ Levamento, Levata, Inſurrettione, it. Sollevamento, Ammutinamento, Rivolta, Ribellione, Sedicione. V. Empörung. Aufruhr.

§ einen Aufſtand erregen/ movere un ſollevamento &c. commovere un tumulto.

ein Aufſtand werden: es ward ein Aufſtand unter dem Volck/ levarſi un tumulto: levoſſi un tumulto frà il popolo; il popolo, la plebbe ſi moſſe, levò a romore.

der Aufſtand des Volcks zu Neapel/ la rivolta del popolo a Napoli ſotto Tomaſo Anniello peſcatore che n'era il capo.

Auf-einander-ſtehen/ Stare l'uno [incataſtato, ammucchiato] ſull' altro.

Auf-recht-ſtehen/ auf-ſtehen/ Star ritto, Star' in piedi, Star ritto ſulle gambe, Tenerſi dritto, it. Star rigido e intirizzato. V. Starren ꝛc.

Auf-er-ſtehen ꝛc. V. Erſtehen ꝛc.

Auf-recht-ſtehen/ über-end ſtehen. Stare dritto ò drizzato (gall. debout) cioè non coricato.

Auf-ſeit-ſtehen/ beyſeit-ſtehen/ Stare da banda ò da canto.

§ die Armen müſſen überall aufſeitſtehen/ i poveri hanno da ſcoſtarſi, ſtare da canto da per tutto.

Aus-ſtehen/ Stare in piedi fin'à tantanto che finisca qualche atto ò ſpettacolo.

§ die ganze Predigt/ Comödie ꝛc. haben ausſtehen müſſen/ haver dovuto ſtare in piedi durante tutta la predica, comedia &c.

Aus-ſtehen/ Stare cioè Uscire [fuori] di ſervitio, dopo eſſerne licentiato, it. Star ò reſtare fuori [ſi dice de' crediti non compiti.]

§ aus eines ſeinem Dienſt ausſtehen/ uscire, partirſi di ſervitio d'alcuno. V. Wandern.

ausſtehen aus einem Amt/ uscire d'un posto.

unſere Magd ꝛc. wird morgen ausſtehen/ nostra ſerva &c. uscirà di ſervitio domani.

ausſtehen aus einer Koſt ꝛc. uscire di dozzina, penſione &c.

viel Gelds/ viel Schulden ausſtehen haben/ haver fuori molti crediti, avanzi [non pagati.] V. Reſt ꝛc.

mein Solo/ mein Lohn ſtehet noch aus/ mio ſalario, mia mercè reſta fuori; non mi è data, ella miſi deve ancora.

es ſtehet noch etwas aus/ es bleiben noch 6. Gulden ausſtehen/ vi ci è ancora qualche reſto da pagare, ci reſtano ſei fiorini da pagare ancora.

Aus-ſtehen/ Durare (Perdurare) Soſtenere, Soffrire, Sopportare, Patire &c. Gall. eſſuyer. V. Leiden. Dulden.

§ groſſe Schmertzen ꝛc. ausſtehen/ durare, ſoffrire &c. dolori grandi &c.

viel Ungemach ausſtehen/ ſoffrire [molti disagi, disastri, guai patimenti &c.] esperimentare, ſoffrire molte afflittioni.

groſſe Hitze/ groſſe Kälte ꝛc. Regen/ Wind/ Ungewitter ꝛc. ausſtehen/ ſoffrire, provare &c. gran caldi (calori) gran freddi (rigori di freddo) pioggie, venti, tempeſta, buraſche &c.

den erſten Anfall (Angriff/) die erſte Salve der Feinde ausſtehen/ ſoſtenere, durare il primo attacco (aſſalto) la prima ſcarica (ſalva) de' nemici. V. Aushalten.

eine harte/ lange Belägerung/ groſſe Theurung/ Hunger/ einen grauſamen Krieg/ eine ſchädliche Peſt ꝛc. ausſtehen/ ſoffrire, esperimentare, durare &c. un ſtretto, lungo aſſedio, grande (grave) careſtia (penuria) una crudele (atroce) guerra, un diſtruggente contaggio &c.

ein ſchwere Kranckheit/ eine ſchweres Kindbett ꝛc. ausſtehen/ ſoffrire &c. una grave malatia, un parto difficile (ſiniſtro.)

groſſe Angſt ausſtehen/ ſoffrire grandi (gravi) affanni, angoscie mortali.

harte Arbeit/ Mühe und Arbeit ausſtehen/ durare grave fatica, ſoſtenere faticoſi, travagli, ſtenti.

Scheltworte/ Schimpf und Spott ausſtehen/ ſoſtenere, imbevere, inghiottire ingiurie, beffe, burle, affronti.

einen grauſamen/ bittern Tod ꝛc. ausſtehen/ ſoſtenere, ſoffrire &c. una morte crudele, fiera, amara.

die Folter ꝛc. ausſtehen/ durare, ſoffrire la quiſtione, la corda, il tormento &c.

die Marter ausſtehen/ ſoffrire, patire il martirio.

einen harten Puff ausſtehen müſſen/ dover ſoſtentare un colpo gagliardo, un duro incontro, un rude cozzo.

es nimmer/ nicht länger ausſtehen können: ich kans nicht länger ausſtehen/ non poter durare, reſiſtere &c. più: io non lo poſſo ſoffrire più; io non poſſo più. Gall. je n'en puis plus.

ein Jüngling muß viel ausſtehen/ wann er zu Ehren kommen will/ un giovane ha da ſoffrire molti ſudori, ſe vuol giungere a gli honori.

was noch auszuſtehen/ ſoffribile, ſopportabile.

was nicht auszuſtehen iſt/ inſoffribile, inſopportabile.

Aus-ſtehend/ Stante fuora cioè Reſtante.

§ ausſtehende Schulden/ crediti reſtanti e non pagati.

viel Schulden ausſtehend haben/ haver molti crediti. V. Ausſtändig.

Aus-ge-ſtanden/ Stato fuori, met. Uscito, Sortito &c. it. Sofferto, Patito, Soſtenuto &c.

§ der Knecht iſt ausgeſtanden/ il famiglio è uſcito, partito dal ſervitio.

aus dem Kauff/ Spiel ꝛc. ausgeſtan-

den

den ſeyn/ eſſerſi disdetto del, essere uscito dalla compra, dal giuoco dall' impegno.

er hat viel ausgeſtanden/ egli ha ſofferto &c. assai, patito, provato molti guai mali, sinistri.

nachdem ſie die erſte Salve ausgeſtanden dopo haver ſostenuto, durato, perdurato la prima salva.

Aus-ſtehung/ f. Soffrimento, Sopportamento, Sopporto &c.

Aus-ſtand/ m. Uscita, Partenza dal ſervitio ò ufficio.

§ morgen wird mein Ausſtand ſeyn/ dimani ſara la mia uscita, partenza di ſervitio.

ſeinen Ausſtand ò Ausſtandſchmaus geben/ dare la ſua uscita &c. cioè dare, pagare la collatione a quegli amici, commenſali, compagni &c. con cui uno è ſtato per qualche tempo.

ſeinen Ausſtand zahlen/ ſeinen Ausſtand bekommen/ pagare il resto, l' avanzo del ſuo debito, toccare l' avanzo (resto) del ſuo credito.

Aus-ſtändig/ Adj. Reſtante, Domito &c.

§ einem noch ausſtändig ſeyn / bleiben/ restar debitore ancora di qualche avanzo ad uno, restare in alcuni debiti il di cui termine è scaduto, un pezzo fà. V. Ausſtand.

ausſtändiger Zinß von angelegten Gelde/ censi, interessi restanti, avanzi, dovutici ancora d' un capitale investito.

ausſtändige Schulden/ crediti ò debiti restanti; resto ò restante. Gall. arrierages. V. Reſt &c.

Ausſtand-tag/ m. **Ausſtand-zeit/** f. Giorno, Tempo dell'uscita ò partenza dal ſervitio.

Aus-einander-ſtehen/ Stare disgiunto, slargato l'uno dall'altro.

§ weit auseinander ſtehen / idem.

Be-ſtehen/ Sussistere, Consistere, Persistere, it. Restare, Star saldo, fermo, Durare.

§ beſtehen bleiben/ idem. V. Verharren. Beharren &c.

auf ſeiner Meinung/ auf ſeinem Kopf beſtehen ò beſtehen bleiben / persistere, stare, restare saldo, sodo, fermo, ostinato sulla sua [opinione] testa, persistere, perfidiare nella sua ostinatione, pervicacia, protervia.

wollet ihr drauf beſtehen ? volete voi persistere, stare, restar saldo sù questo.

dieſer Fried &c. wird nicht lang beſtehen/ questa pace &c. non sussisterà, durerà lungo tempo. V. Dauren. Währen &c.

ein Fürſtenthum &c. nur auf zwey Augen beſtehen / un principato &c. non stare fondato che sù due occhi, cioè non haver herede ò figlio &c.

die Luſt vergeht / die Straf beſteht ; o Sünder/ nimms zu Hertzen ! il [momentaneo] piacere (diletto) ſene paſſa, il castigo (cruciato) [eterno] perſiſte : o peccatore penſaci bene !

ſolche Farb beſtehet nicht lang/ tal colore non resta, dura ; sussiste lungo tempo.

Be-ſtehen/ Bastare, cioè Sussistere ed esser fornito di ragioni, it. di viveri sufficienti à qualche effetto.

§ vor jemand/ vor dem Richter &c. beſtehen/ sussistere dinanzi alcuno, sossistere dinanzi al giudice.

wie wollen wir für GOTT beſtehen ? come sossisteremo noi dinanzi a Dio ?

in einem Examine beſtehen/ wol beſtehen/ sussistere cioè rispondere bene in un esame.

übel/ ſchlecht beſtehen/ sussistere male, malamente, magramente, con poca riputatione.

beſtehen können / poter sossistere, stare, vivere &c.

ſo kan man beſtehen/ così si può stare ò sussistere.

mit etwas beſtehen : wir beſtehen nit mit dieſem Gelde/ sossistere con qualche cosa ; esser bastevole: questo danaro non ci basta.

ich kan mit (bey) dieſer armen Beſoldung nicht beſtehen/ io non posso sossistere, stare, vivere, campare con (a) questo povero salario.

mit einem Präſent &c. beſtehen/ sossistere con qualche presente &c. haverne, riportarne honore, gratia, guiderdone. V. Ehr einlegen.

gegen einen beſtehen/ sossistere, bastare contro alcuno. V. Gewachſen.

neben jemand beſtehen können/ poter stare, sossistere accanto (appresso) di uno.

einem Krämer die Wahre ſo geben/ daß er neben andern (Krämern) beſtehen könne/ dar' ad un bottegaro la robba a tal prezzo (derrata) che possa sossistere, stare, vivere appresso gli altri del mestiere.

der Contract &c. beſtehet nicht/ il contratto &c. non sussiste ; egli vacilla, non può stare, non tiene. V. Nichtig.

dieſe Antwort/ Entſchuldigung/ Beweißthum &c. kan nicht beſtehen / questa scusa, risposta, ragione &c. non può sossistere.

eine Entſchuldigung &c. ſo nicht beſtehen kan / una scusa &c. insossistente &c.

du wirſt beſtehen wie Butter in der Sonne / tu sossisterai come butiro al sole cioè pessimamente.

- - ; wie wird ſein Reich beſtehen ? - - come sussisterà, starà saldo il suo regno il di lui ?

Waſſer und Feuer können nicht beyſammen beſtehen / acqua e fuoco non ponno sossistere, stare, compatire insieme ; sono incompatibili.

zwey Dinge/ ſo wol beyſammen beſtehen können / due cose compatibili.

zwey Dinge/ ſo nicht beyſammen beſtehen können/ due cose incompatibili, contradittorie contrarianti, contrarie, implicanti, che implicano [contradittione.]

in etwas beſtehen : worinnen beſtehet das wahre Chriſtenthum ? consistere in qualche cosa : in che consiste; stà il vero cristianesimo ?

hierinnen beſtehet die gantze Sache/ in questo consiste (qui) stà tutto il negotio.

die Seligkeit beſtehet in der Vereinigung der vernünftigen Creatur mit dem höchſten unerſchaffenen Gut/ hier in der Gnade / und dorten in der Herrlichkeit/ la beatitudine consiste, stà nell' unione della creatura ragionevole col sommo Bene increato, quà giù in gratia, e là sù in gloria.

aus etwas beſtehen : aus dieſen vier und zwantzigen beſtehet der gantze Raht &c. di questi venti quattro consiste, questi 24. fanno, compongono, constituiscono tutto 'l senato &c.

die Burgerſchafft daſelbſt beſtehet in (aus) Kauff- und Handwercks-leuten/ quella cittadinanza consiste in mercanti e lavoranti (artigiani.)

ihre Rotte beſtehet aus lauter Lumpengeſind/ la loro squadra, masnada non consiste, non è composta che di canaglia (mascalzoni, vigliacchi.)

Be-ſtehen/ Affittare, Condurre cioè Pigliare, Prendere, Torre in affitto, à pigione. V. Beſtand.

§ ein Hauß/ einen Hof/ einen Garten &c. beſtehen/ condurre &c. una casa, un podere, un giardino &c. un affitto.

ein Zimmer &c. auf ein Jahr &c. von einem beſtehen/ abbeſtehen/ affittare, torre &c. una casa per lo spatio d'un anno.

Be-ſtehend/ Consistente, Che consiste &c.

§ ein Regiment/ Parlament/ Raht aus lauter auserleſenen Köpfen beſtehend/ un reggimento (una reggenza) parlamento, consiglio consistente, composto di teste scelte, cervelli squisiti.

Be-ſtanden/ Sussistito, Consistito, Persistito, it. Affittato, Condotto.

§ er iſt in ſeinem Examine wol/ trefflich wol beſtanden/ egli hà ſuſſiſtito bene, hà riſposto benissimo nel suo esame ò essendo esaminato.

Adam iſt in ſeiner Unſchuld nicht lang beſtanden/ Adamo non è perſiſtito (non perſiſtette, ſtette) lungo tempo (guarì) nella ſua innocenza.

er iſt ſchlecht beſtanden/ egli ſuſſiſtette malamente.

er hat das Hauß ꝛc. auf eine Zeitlang beſtanden/ egli ha condotto, preſo, tolto ad affitto per un tempo questa caſa &c.

Be-ſtand/corrott. **baſtand**/**baſtant**/ Adj. [dall' Italiano baſtare ò per dir meglio, pare ch'il Verbo Baſtare, ſia corrotto fin da Longobardi dal tedesco beſtehen/ Beſtand ꝛc.] Baſtante, Baſtevole, Sufficiente, it. Atto, Idoneo &c. *V.* Gewachſen. Genugſam.

§ einem beſtand ò baſtant ſeyn in (zu) etwas/ eſſer baſtante &c. ad uno in qualche coſa.

ſo zimlich baſtant/ baſtareccio.

einem nicht beſtand ſeyn/ non eſſer baſtante, baſtevole contro di uno.

ich will dir baſtant genug ſeyn/ io ti baſtarò bene.

er ſoll mir nicht baſtant ſeyn eine Handbreit Erde zu nehmen/ id eſt, weichen zu machen/ egli non ſarà buono a tormi un palmo di terreno.

Be-ſtand/Subſt. m. Durata, Perſeveranza, Durevolenza, Soſſiſtenza, Perſiſtenza, Fermezza, Stabilità.

§ Beſtand haben/ haver durati, durare, reſtare.

keinen Beſtand haben/ non haver durata &c. eſſer' inſtabile.

die Farb ꝛc. hat keinen Beſtand/ queſto colore &c. non dura, non reſta &c.

das gute Wetter wird keinen Beſtand haben/ il bel tempo non durerà.

das Glück hat keinen Beſtand/ la fortuna non hà fermezza &c. ella non è ſtabile, ferma &c. non hà lunga ſuſſiſtenza, durata &c. ella è volubile, volatile, vicendevole. *V.* Unbeſtändig ꝛc.

Be-ſtand/ Affitto, Condotta cioè Contratto di locatione (affitto) ò di locietà &c. *V.* Pacht. Miet. Zinſt.

§ Beſtand-Contract/ Beſtand-handel/ idem.

einen Beſtand mit jemand machen/ aufrichten/ far drizzare un contratto con uno.

ein Beſtand vor Notario und Zeugen aufrichten/ far' un contratto dinanzi al notaro e testimoni.

einem ſein Hauß/ ſeinen Garten ꝛc. in Beſtand geben/ dare, locare ad uno la ſua caſa, il ſuo giardino &c. in affitto ò à fitto, à pigione, affittargliela, appigionargliela. *V.* Verlaſſen. Vermieten.

ein Gut ꝛc. von jemand in Beſtand nehmen/ pigliare, prendere, torre un podere da uno in affitto; affittarlo, condurlo da uno. *V.* Beſtehen.

ein Hauß/ Gewölb ꝛc. in Beſtand haben/ innen haben/ haver' una caſa, una bottega &c. in affitto ò a fitto da uno; haverla affittata ò tolta in affitto da eſſo lui.

Hauß-/ Garten-ꝛc. beſtand/ affitto, pigione di caſa, di giardino &c.

Gewölb-ꝛc. beſtand/ affitto di botteto &c.

Erb-beſtand/ contratto, locatione hereditaria.

Neben-beſtand/ affitto.

Beſtand-gelt/ n. Rata dell'affitto, affitto, fitto (fio.) *V.* Hauß-zinſt.

Beſtand-herr/ m. Locatore, Affittante, Affittatore, Appigionante &c.

Beſtand-mann/ m. Locatario, Affittaiuolo, Fittaruolo, Fittaiuolo, Condottiere *V.* Beſtändner.

Be-ſtändlich ò **Beſtands-weis**/ In affitto.

§ beſtändlich ꝛc. innen haben/ havere in affitto, a fitto &c.

Be-ſtänder e meglio **Beſtändner**/ m. Locatario, Affittaiuolo. *V.* Beſtandmann ꝛc.

Be-ſtändig/ **be-ſtandig**/ Adj. Perſiſtente, Conſiſtente, Durante, it. Coſtante, Fermo, Saldo, Stabile, Mobile.

§ eine beſtändige Farb ꝛc. un color perſistente, durante, durevole. *V.* Wehrhaft. Daurhaft.

ein beſtändiges Wetter ꝛc. einen beſtändigen Wind haben/ haver' un tempo, un vento durevole, costante, uguale &c.

eine beſtändige Antwort/ risposta costante.

eine beſtändige Schreibart/ einen beſtändigen Stylum haben/ haver' uno stile uguale, equabile, costante.

ein beſtändiger Menſch/ ein beſtändiges Gemüt/ un huomo, un animo costante, fermo, saldo, immutabile, immobile &c.

eine beſtändige Liebe ꝛc. amor &c. costante, fermo, stabile.

*ein beſtändiger Frantzos/ un francese costante, cioè una chimera, un enrationis.

beſtändig bleiben im Glauben/ in der Treu/ in der Gnade GOTTES/ essere costante, stare, restare fermo, saldo &c. perseverare, persistere, durare nella sede, nella fedeltà, nella gratia di Dio &c. *V.* Verharren.

auf ſeiner Meinung/ auf ſeinem Kopf beſtändig bleiben/ perſistere, durare perfidiare &c. sulla sua opinione, testa &c. *V.* Beſtehen. Beharren.

bleibt beſtändig/ state saldi, siate costanti.

nicht beſtändig bleiben/ non restar costante, non perſistere ò perſeverare; tempellare, vacillare, tentennare &c. *V.* Unbeſtändig.

er bleibt beſtändig/ wie Aprilen-wetter/ wie ein getaufter Jud/ egli resta saldo e costante come il tempo d' Aprile, come un Hebreo battezzato &c.

Be-ſtändig/ **be-ſtändiglich**/ Adj. Costantemente, Fermamente, Stabilmente, Perseverantemente.

§ die Marter um die Bekäntnis JEſu willen beſtändiglich ausſtehen/ soffrire costantemente il martirio per la confeſſione di Giesù Cristo.

einen beſtändig ꝛc. lieben ꝛc. amare &c. uno costantemente, d' un amor costante, sodo, fermo &c.

einem Werck beſtändig obligen/ vacare, itar' intento, applicato, assiduamente, incessantemente e di continouo ad una faccenda (opera.)

ſo wirds beſtändiglich bey ihm gehalten/ così viene da essi costantemente osservato.

Un-beſtändig/ **Incoſtante** (Inconſtante) Instabile, Inconsistente, Mutabile, Vicendevole, Volubile, Variabile, Mobile. *V.* Wanckeln ꝛc.

§ ein unbeſtändiger Wetterhahn/ mutabile come il gallo della parocchia come un aprile; un aerone, un huomo in aria, una banderuola (ventarnola) una canna al vento, un falimbello, uno spirito volubile, un sale volatile, vagabondo, vago, erratico.

es iſt ein unbeſtändiges Thier um ein Weib/ la femina è cosa mobile per natura.

unbeſtändige Liebe/ amor incostante &c.

eine unbeſtändige Schreibart ꝛc. uno stile inuguale, disuguale, variabile, cangiante &c.

ein ſehr unbeſtändig Wetter/ un tempo molto instabile, variabile

unbeſtändiger Wind/ vento variabile, instabile.

unbeſtändig ſeyn in ſeinem guten Vornehmen/ eſſer' incostante &c. nelle sue impreſe, eſſer mutabile ne' buoni proponimenti.

Un-beſtändig/ **un-beſtändiglich**/ Adv. Incoltantemente, Instabilmente &c.

§ unbe-

§ unbeſtändig antworten ꝛc. variare, svariare nelle riſpoſte &c.

Be-ſtändigkeit/ ſ. Coſtanza, Fermezza, Sodezza, Stabilità, Saldezza d'animo, Perſiſtenza, Durevolezza, Perſeveranza. *V.* Beſtand.

§ mit groſſer Beſtändigkeit/ con gran costanza.

keine Beſtändigkeit haben/ non haver costanza, fermezza; non reggere al martello, vacillare. V. Wancken ꝛc.

ſeine Beſtändigkeit in einem Orden angeloben/ verſprechen/ votare, promettere, profeſſare la ſua ſtabilità in qualche iſtituto religioſo, far voto, profeſſione ſolenne di ſtabilità.

Beſtändigkeit des Glaubens ò im Glauben/ conſtanza, perſeveranza, fermezza &c. della ò nella fede.

Un-beſtändigkeit/ ſ. Incoſtanza, Inſtabilità, Mutabilità, Volubilità. Mobilità, Imperſeveranza.

Be-ſtändigen/ [Verb. poet.] Stabilire, Fermare. *V.* Beſtättigen.

Be-vor-ſtehen/ Sopraſtare, Minacciare, Eſſer vicino Lat. Imminere. *V.* Bedrohen. Schweben.

§ einem ein Unglück/ eine Kranckheit ꝛc. bevorſtehen/ ſopraſtare ad uno qualche infortunio, malatia &c. eſſerne minacciato.

einem das Unglück gewiß bevorſtehen/ havere, vedere li nemici all' uscio.

es ſtehet euch ein groß Unglück bevor/ vi ſopraſta, minaccia una (ſede minacciato da) un gran disastro.

Be-vor-ſtehend/ Imminente, Sopraſtante, Minacciante, Vicino &c.

§ die bevorſtehende Gefahr ꝛc. il pericolo imminente &c. ò l' imminente pericolo.

die uns bevorſtehende groſſe Gefahr/ il grave periglio, che ci minaccia.

das bevorſtehende Oſterfeſt/ le ſopraſtanti, vicine feſte pasquali.

Be-vor-ge-ſtanden/ Sopraſtato &c.

Bey-ſtehen/ Aſtare, Stare appreſſo ò accanto, met. Aſſiſtere, Aiutare, Soccorere, Secondare &c. *V.* Beyſtand. Beyſpringen. Helffen ꝛc.

§ einem beyſtehen in ſeinen Nöhten/ aſſiſtere &c. uno nelle ſue biſogna, occorrenze.

einem beyſtehen in ſeinem Amt/ Verrichtung/ aſſiſtere, aiutare, acudire uno nel ſuo ufficio, ne' ſuoi affari; favorire, ſpignere, avanzare gl'intereſſi di uno.

einem beyſtehen in einem Contract/ Vergleich ꝛc. als Zeug ꝛc. beyſtehen/ aſſiſtere ad un atto, contratto, accordo &c. in qualità di teſtimonio.

einem im Zweykampf beyſtehen/ aſſiſtere, ſecondare uno nel duello.

einander beyſtehen: ſie ſtehen einander bey/ aſſiſterſi: ſecondarſi l'uno l'altro. V. Helffen.

einem weder bey- noch abſtehen/ non favorire nè diſfavorire uno; eſſer neutrale, indifferente in riguardo ſuo.

ich will ihm wieder beyſtehen/ io l'aſſiſterò in un altra occorrenza ò congiuntura.

= darbeyſtehen/ ſtare, ſtarvi preſente, aſſiſtervi.

Bey-geſtanden/ Aſſiſtito, Secondato, Aiutato, Soccorſo.

§ ihr habt mir treulich beygeſtanden/ lei mi hà aſſiſtito &c. fedelmente. V. Beyſtand.

einem von jemand beygeſtanden werden/ eſſer, venir' aſſiſto &c. da uno.

eine beygeſtandene Armut/ povertà aſſiſtita, ſoccorſa, ſollevata.

Bey-ſteher/ m. Aſſiſtitore &c. *V.* Beyſtand ꝛc.

Bey-ſtehung/ ſ. Aſſiſtimento &c. *V.* ſeq.

Bey-ſtand/ m. Aſſiſtenza, Aiuto, Soccorſo, Suſſidio. *V.* Hülff.

§ einem Beyſtand leiſten/ dare, preſtar' aſſiſtenza, aiuto, favore, ſoccorſo &c. ad uno; aſſiſterlo, ſpalleggiarlo, ſollevarlo, ſuſſidiarlo &c. V. Helffen ꝛc.

O HERR/ du biſt mein einziger Beyſtand/ Signor, Tu ſei l'unico mio aiuto, ſoccorſo &c.

Bey-ſtand/ Aſſiſtente, Mezano, Secondo, it. Teſtimonio. *V.* Zeug.

§ eines ſein Beyſtand ſeyn in einem Handel/ eſſer mezano &c. di uno in qualche negotio, contratto.

er iſt mein Beyſtand geweſen/ egli mi è ſtato mezano; egli mi hà ſecondato, aiutato, favorito &c.

Beyſtand in einem Zweykampf/ ſecondante, ſecondo, padrino in un duello.

Braut-Beyſtand/ aſſiſtente, patrono della ſpoſa; paranimfo.

gerichtlicher Beyſtand/ avvocato, patrono.

Bey-ſtändig/ Adj. [term. gramm.] Adjettivo.

§ ein beyſtändiges Nennwort/ un [nome] adjettivo.

Bey-einander-ſtehen/ beyſammen-ſtehen/ Stare aſſieme ò inſieme, met. eſſer compatibile, compatire, convenire, far buona harmonia.

§ Chriſtus und Belial können nicht beyſammenſtehen ꝛc. Criſto e Belial non compatiſcono inſieme, eſſi ſono incompatibili, contradittorii, contrarii, non vi è convenienza trà loro.

Da-ſtehen/ Stare, Starſi là.

§ daſtehen wie ein Narr/ ſtare, ſtarſi là da goffo, da bolordo, da ſciocperato.

da ſtehe ich/ ſtò quì, eccomi.

was ſteheſt du da/ wie ein anderer ꝛc. che hai tu à ſtare là da goffo &c.?

da ſtehe ich/ und warte ꝛc. ſtò, ſtommi qui aſpettando &c.

daſtehen und lachen/ daſtehen und weinen ꝛc. ſtar ridendo, ſtar piagnendo &c.

da ſtehet er/ und lacht mich aus/ eccolo che ſi burla di me.

da ſtehet ſie und ſchwätzt/ eccola là che ciarla, chiacchera ò che ſtà ciarlando.

Dabey-ò darbey-ſtehen/ Starvi appreſſo, Aſſiſtervi, Eſſervi preſente. Lat. Aſtare.

§ ich wills ſagen/ thun ꝛc. daß er dabey ſtehet/ io lo dirò (voglio dire) in ſua preſenza, lo voglio fare sù li ſuoi occhi.

Dabey-ſtehend/ Aſſiſtente, Preſente, Aſtante.

§ die Dabeyſtehende/ gli aſſiſtenti, li preſenti, gli aſtanti.

Dabey-geſtanden/ Aſtato, Stato preſente.

Dahin-ſtehen/ Stare in là, met. Eſſere incerto, dubbiolo.

§ es ſtehet noch dahin/ queſto è ancora incerto.

es ſtehet noch dahin/ ob ihm alſo ſene/ egli è ancora in dubbio &c. ſe ſi; vero.

Darnach-ſtehen/ drum-ſtehen/ Stare, Eſſere in un certo ſtato.

§ ſeine Sachen ſtehen auch darnach/ daß ꝛc. le coſe ſue ſono anco in tale ſtato &c.

er weiß/ wie es um ſeine Sachen ſtehet/ wie es drum ſtehet/ egli sà lo ſtato delle coſe ſue.

Drauf-ſtehen/ Sopraſtare, Trattarſi, it. Andarci &c.

§ es ſtehet drauf/ daß ꝛc. adeſſo ſi tratta che &c.

jetzund ſtehet es drauf/ daß ꝛc. adeſſo ſi tratta che &c. la coſa è pervenuta à tale che &c.

es ſtehet das Leben ꝛc. drauf/ ci và la vita, ci tratta della vita &c.

es ſtehet eine groſſe Straf drauf/ ci và, vici è poſta gran pena, grave caſtigo.

Drauf-ſtehend/ Sopraſtante &c.

§ die drauffſtehende Straf ſchreckt mich

davon ab/ la pena che vici và, mene ritira, atterrisce, absterre, ributta.

Durch-einander-ſtehen / Stare confuſamente, Senza ordine alcuno, it. Stare in scompiglio, in confuſione.

Ein-ſtehen/ Stare dentro, cioè Entrare in ſervitio, it. à parte &c. in compagnia &c.

§ bey jemand in Dienſten einſtehen/ entrar'in ſervitio da alcuno; metterſi, ponerſi, acconciarſi à ſervire uno; acconciarſi, metterſi &c. con ò appreſſo di uno per ſervitore ò per ſerva. V. Dienſt ꝛc.

in ein Amt einſtehen / entrar' in una carica.

irgend in eine Koſt/in ein gemietetes Hauß ꝛc. einſtehen/entrare in qualche dozzina (penſione) in una caſa tolta a pigione &c.

in Kauf/in Verkauf/ in Handel ꝛc. mit einſtehen/ entrar'a parte, metterſi a parte, impegnarſi a parte in qualche compra, vendita, traffico &c. entrarci compagno, voler partecipare al riſchio, al profitto ed al danno.

Ein-ge-ſtanden/ Entrato in ſervitio ad altro impegno.

§ die neue Magd ꝛc. iſt noch nicht eingeſtanden/ la nuova ſerva non è ancora entrata [in ſervitio.]

Ein-ſtand/n. **Ein-ſtehung**/ſ. Entrata, it. Impegno.

§ Morgen wird ſein Einſtand ſeyn/domani farà ò egli farà la ſua entrata.

ſeinen Einſtand geben / dare la ſua entrata [in qualche ufficio, compagnia &c.] cioè la collatione ò altro.

Ein-ſtand-geld / n. Entratico, Mancia, Dritto per l'entrata.

Ent-ſtehen/ **draus-ent-ſtehen**/ Seguire, Sorgere, Succedere, Procedere, Nascere, Emergere, Emanare, Movere, Rilultare, Uscire, Ridondare, Venire, Provenire, Auvenire, Cagionarſi, Originarſi, Derivare &c. *V.* Entſpringen. Erfolgen. Kommen. Herkommen. Herrühren ꝛc.

§ Unglück/Schaden/ Unheil ꝛc. aus etwas entſtehen/ nascere, ſeguire, ſuccedere &c. disgratie, danni, mali da qualche coſa.

hieraus entſtehet all mein Unglück/ quindi nasce, sorge, muove, procede viene, emana, esce, s'origina &c. ogni mia disgratia.

daraus entſtehen eben ſo viel Unordnungen/ſo viel Mißhelligkeiten/ ſo viel Zanck und Hader/ indi per appunto ſuccedono, ſeguono, nascono, riſultano, ſorgono, procedono &c. tanti disordini (inconvenienti) indi emanano, emergono &c. tanti disguſti, tante discrepanze &c.

es wird groſſer Schaden / groß Aergernis ꝛc. daraus entſtehen/ ne naſcerà, riſulterà &c. gran danno, ne ſorgerà &c. grave ſcandalo &c.

es wird ein blutiger Krieg daraus entſtehen/ ne ſeguirà, nascerà, ſorgerà &c. una ſanguinoſa guerra.

es mag daraus entſtehen / was da wolle/ nascane, escane, auvegnane, ſeguane ciò che vuole (ſi vuole.)

wann Schaden / Ungelegenheit ꝛc. draus entſtehet / ſo will ich keine Schuld haben/ ſe ne ſuccede, ſegue, nasce, auviene danno, disordine &c. non ci voglio ſtare ſotto io,

aus einem Irrthum entſtehen gemeiniglich viel andere/ da un errore (inconveniente &c.) ne nascono, vengono, muovono, emergono per ordinario molti altri.

ich will allen Schaden / der hieraus entſtehet (hieraus entſtehenden Schaden) gutmachen/ io farò buono ogni danno che ne riſultarà, naſcerà &c. quindi riſultante, emanante &c.

aus der Menge des Obſts entſtehen gemeiniglich Kranckheiten / dall' abbondanza de'frutti naſcono, ſorgono &c. malatie e morbi.

es wird groſſer Nutzen daraus entſtehen/ ne ridonderà, riſulterà &c. grand' utile.

es entſtund eine groſſe Feuersbrunſt/ egli ſi attaccò, appiccò un gran fuoco; ſorſe, nacque un horribil'incendio.

Ent-ſtanden/Nato, Emerſo, Emanato, Seguito, Succeſſo &c.

§ es iſt viel Unheils draus entſtanden/ ne nacquero, ne ſono nati, ſeguiti, auvenuti &c. molti mali.

der/aus dieſer grauſamen Brunſt ꝛc. entſtandene Schaden iſt nicht zu ſchätzen/ egli è inneſtimabile il danno nato, ſeguito, provenuto, cagionato &c. da quell' horrendo incendio.

Ent-ſtehung/ **Ent-ſtändnus**/ſ. Nascimento, Origine, Auvenimento &c.

§ in allerhand Entſtehungen / in ogni ſorte di caſi, auvenimente, emergenze &c.

Er-ſtehen/**auf-er-ſtehen** (contr. **urſtehen**/**wieder-auferſtehen**/ Riſorgere, Riſuſcitare [da'morti.]

§ von Todten erſtehen ò auferſtehen/ riſorgere, riſuſcitare da'morti.

wir werden alle wieder auferſtehen/ habbiamo da riſorgere, da riſuſcitare tutti quanti [da'morti.]

Er-ſtanden / **auf-erſtanden** / **wieder-auf-er-ſtanden**/ Riſorto, Riſuſcitato [da'morti.]

§ CHRISTUS iſt erſtanden (auferſtanden) Halleluja! Criſto è riſuſcitato ò reſuſcitò da'morti (reſurrexit) Alleluia!

der/alorwürdig wieder auferſtandene CHRISTUS/ Criſto glorioſamente riſuſcitato.

Er-ſtehung/ **Auf-erſtehung**/ſ. Riſurrettione.

§ die glorwürdige Auferſtehung JEſu CHRISTI unſeres HERRN und Königs / la glorioſa riſurrettione di Gieſù Criſto noſtro Signore e Rè.

ich glaube eine Auferſtehung des Fleiſches/ (der Todten/) io credo la riſurrettione della carne (de'morti.)

die allgemeine Auferſtehung/ la riſurrettione generale.

Er-ſtändnüs/**Auf-er-ſtändüs**/ contr. **Urſtänd**/idem cioè Riſurrettione.

§ die Urſtänd CHRISTI / la Riſurrettione di Criſto.

Frey-ſtehen/ Stare cioè eſſer libero [ad uno.] *V.* Frey.

§ einem etwas freyſtehen / idem.

es ſtehet euch frey / es zu thun oder zu laſſen/ vi ſtà libero, vi è permeſſo, lecito; havete libertà intiera, ſtà à voi di farlo ò di non farlo.

Für-ſtehen ꝛc. *V.* **Vorſtehen** ꝛc.

Ge-ſtehen/Verb. neutr. Starſi, cioè Piggerſi, Gelarſi, Prenderſi, Rapprenderſi, Quagliarſi. *V.* Gerinnen.

§ geſtehen wie Unſchlicht / inſevarſi, aſſevarſi.

das Fett/ das Unſchlitt ꝛc. geſtehet/ il graſſo, il ſevo &c. ſi figge.

die Brühe geſtehet/ il brodo ſi gela.

Ge-ſtehen/Confeſſare, Riconoscere. Gall. avoüer. *V.* Geſtändig.

§ ſeinen Irrthum ꝛc. geſtehen / confeſſare il ſuo errore &c.

die Warheit geſtehen / confeſſare la verità.

ich geſtehe es/ich muß es geſtehen/ io lo confeſſo, conſento, d' accordo. Gall. d'accord, je tombe d'accord.

ein Ding nicht geſtehen / non confeſſare, (negare) una coſa.

er wills nicht geſtehen / egli non lo vuol confeſſare.

ich geſtehe gern/daß ꝛc. io confeſſo bene ò volontieri, io confeſſo ſi; che &c.

Ge-ſtanden/Fitto, Gelato, Rappreſo &c. it, Confeſſato &c.

§ das

§ das Fett/die Brühe ꝛc. iſt geſtanden/ il graſſo s'è fitto &c. il brodo è gelato, s'è fatta gelatina.

geſtandene Brühe / geſtanden Fett/ brodo gelato, cagliato, brodo in gelatina, graſſo fitto, rappreſo, aſſevato, inſevato. V. Gallert.

er hats geſtanden / egli l' hà confeſſato.

geſtandenes Alter/età conſiſtente cioè meza età.

Ge-ſtändig / Adj. [non hà luogo che nella fraſe ſeguente] Confeſſante.

§ eines Dings geſtändig ſeyn/ eſſer confeſſante d'una coſa, cioè confeſſarla, confermarla, accertarla, accordarla.

eines Dings nicht geſtändig ſeyn/ negare, disdire una coſa, negare d' haver detto ò fatto una coſa.

er will deſſen nicht geſtändig ſeyn/ egli non vuol già confeſſare d'haver detto ò fatta tal coſa.

er hats zwar geſagt; allein er wird deſſen nicht wollen geſtändig ſeyn/ egli l'hà detto sì; ma egli non vorrà già confermarlo, confeſſare d'haverlo detto ò fatto.

Un-ge-ſtändig/ Non confeſſante.

§ eines Dings ungeſtändig ſeyn / non confeſſare, disdire, negare una coſa.

Ge-ſtändnus/n. Ge-ſtehung/ſ. Confeſſione, Confeſſamento.

Gegen- ò dargegen-ſetzen / Stare contro ò contra, Contraſtare, Stare oppoſto &c. V. Widerſtehen ꝛc.

Gegen-ſtand/m. Oppoſitione, Contraſto.

§ einem Gegenſtand halten/ contraſtare uno, opporſegli; fargli teſta, reſiſtenza.

Gegen-einander-ſtehen/ Stare l'uno contro l'ò à fronte dell'altr'affacciato coll'altro, Stare confrontato.

§ gegen einander ſtehen vor Gericht / ſtare, it. eſſer confrontate ambedue le parti dinanzi un tribunale.

Gegen-über-ſtehen / Stare dirimpetto, incontro, in faccia, in proſpetto.

Heraus-ſtehen / hervor- ò herfürſtehen/ Stare fuori cioè Avanzare, Davanzare, Eminere, Prominere, Sopraſtare, Sporgere (Sporgerſi) Soverchiare, Spuntare. V. Ragen ꝛc. Schieſſen ꝛc.

§ ein wenig herausſtehen/ ſporgerſi &c. ſtar'un poco in fuori, prominere un tantino.

Steine/ ſo herausſtehen / pietre che avanzano, ſporgono, ſpuntano dalla muraglia; pietre davanzali.

einem die Augen weit aus dem Kopfe herausſtehen / haver occhi che avanzano dalla teſta. Gall. à fleur de tête.

Heraus-ſtehend/ Avanzante, Sportato, Sporto in fuori, Prominénte, Eminente, Soverchiante.

§ weit herausſtehende Augen ꝛc. occhi &c. prominenti.

weit herausſtehende Zähne. denti &c. ſporti in fuora.

Herüber-ſtehen/ Stare, it. Avanzare, verſo quella parte.

Herum-ſtehen/umher-ſtehen/ Stare intorno ò in giro, Circonſtare.

§ rings ò im Kreis herumſtehen/ idem.

um einen herumſtehen/ rings um einen herumſtehen / far capanna attorno ad uno.

es ſtehet alles herum im Zimmer ohne Ordnung/ ogni coſa ſtà attorno in camera, cioè in confuſione, in ſcompiglio.

Herum-ſtehend/ Circonſtante.

§ alle Herumſtehende wurden erbauet ꝛc. tutti li circonſtanti furono edificati &c.

Herum-geſtanden/ Stato attorno ò intorno.

§ es iſt alles/ id eſt, es ſeynd alle herumgeſtanden/ tutti vi ſtettero intorno ò in giro.

Hinter-ſtehen ꝛc. V. Zurückſtehen ꝛc.

Innen-ſtehen/mitten-innen-ſtehen/ Stare in mezzo.

§ die Wage/ i.e. die Zunge ſtehet innen/ la bilancia ſtà giuſta l'ago, ſtà in mezo.

Nach-ſtehen/ Stare dietro, met. Reſtare ſenza pagamento.

§ die Schuld wird noch eine Weil nachſtehen ò nachſtändig bleiben / queſto debito ſtarà un pezzo ſenz' eſſer pagato.

Nach-einander-ſtehen / Stare l'uno dopo ò dietro l'altro, Stare in fila, alla fila, in filaſtrocca.

Oben-ſtehen/ob-ſtehen/ Stare ſopra ò diſopra, Sopraſtante.

§ das unterſte muß obenſtehen/ il baſſo hà da ſtar in alto.

Oben-ſtehend/ob-ſtehend/ Sopraſtante &c.

§ die obenſtehende Worte ꝛc. le ſopraſtanti parole &c.

Oben-an-ſtehen/ Stare in capo, in cima, in alto.

Rück-ſtehen ꝛc. V. Zurückſtehen ꝛc.

Still-ſtehen/ Star fermo, ſaldo. V. Still ꝛc.

§ er kan nicht ſtillſtehen / egli non può ſtar ſaldo, cioè egli non può riposare, ſtar'in otio, egli è attivo &c. V. Unruhig ꝛc.

Uber-ſtehen/[pr.br.] in ſenſo reciproco, dinota Stancarſi, Stroppiarſi ſtando troppo lungo tempo in piedi, Sopraſtare, cioè Superare, Sopportare, Soſtenere, Durare, Paſſare. [Gall. eſſuyer.] V. Ausſtehen/ it. Verſtehen.

§ die Schmertzen überſtehen/ ſuperare i dolori colla patienza.

ſein Urteil überſtehen müſſen/ dover ſuperare cioè ſoffrire il ſupplicio ſententiato.

wir müſſen dieſen Straus überſtehen/ biſogna paſſare, ſcorrere, ſuperare queſta burasca.

Uber-ſtanden/ Superato, Durato, Suſtenuto &c.

§ er hats jetzund überſtanden/ egli l' hà ſuperato addeſſo.

er hat ein hartes / ein groſſes überſtanden/ egli hà ſcorſo un duro paſſo; egli l'hà ſcappata bella.

den Tod ꝛc. überſtanden haben/ haver ſuperata, cioè ſofferta, ſcorſa la morte &c.

Uber-ſtändig ꝛc. V. Rück-ſtändig ꝛc.

Uber-einander-ſtehen/ Stare l'uno ſopra ò ſull'altro.

Ver-ſtehen/ Verb. recipr. Stroppiarſi, Sciancarſi, Arreſtiarſi &c. ſtando troppo lungo tempo in piedi, it. Perderſi, Andar perduto, Scadere, Dileguarſi [diceſi del pegno] a forza de gl' intereſſi, ſcorſi e non pagati à chi vi preſtò danari ſopra.

§ ſich verſtehen/ idem.

das Pferd verſtehet ſich im Stalle/ queſto cavallo ſi ſtroppia, ſcianca, arreſtia collo ſtare in ſtalla; egli s'inſtallia. V. Stall.

das Pferd verſtehet ſich/ wann es nicht im Zeugen gelöſet wird/ il pegno ſi perde, ſcade, quando non viene riſcancato al ſuo tempo.

Ver-ſtehen / Intendere, Capire, Comprendere, Conoscere, Penetrare coll'intelletto, ſenſo &c.

§ etwas verſtehen/ intendere &c. qualche coſa.

wer recht verſtehen will was [gut] zu thun/ der thue das jenige/ ſo er ſchon verſtehet/ che vuol bene intendere le coſe da fare; faccia le già intellette.

ich verſtehe viel / was ihr ſaget (ſcilicet) forſe ch' io intendo quello che dite.

das Geheimnus der H. Dreyeinigkeit verſtehet kein Menſch / il miſterio della ſantiſſima Trinità non capisce niſſuno; egli non cape nell'intelletto humano.

die Macht etwas zu verſtehen/facoltà, potenza intellettiva ò intellettuale.

eine Sprach/eine Kunſt ꝛc. verſtehen/ intendere, it. poſſedere una lingua, un arte &c.

die Rechenkunſt/die Sternkunſt/Muſick ꝛc. verſtehen/ intendere l'aritmetica &c. ſapere l'aritmetica (dell' abaco) di aſtrologia, di muſica &c.

etwas verſtehen/ wol verſtehen/ was einer ſagt/intendere, capire quello che dice uno.

keine Kurtzweil verſtehen: er verſtehet keine Kurtzweil/ non intendere le burle: egli non intende le burle; egli sà levarſi le moſche dal naſo, gall. il n'entend pas raillerie.

er verſtehet ſolche Spitzfindigkeiten nicht/ egli non capisce * becca fortigliezze ſimili.

ich verſtehe es nicht / non l' intendo, non la capisco, non sò penetrarla.

ihr wollets nicht verſtehen/ voi non la volete capire (intendere.)

Teutſch/Frantzöſiſch ꝛc. verſtehen/ intendere tedesco, francese &c.

ich verſtehe kein teutſch ꝛc. io non intendo il tedesco &c.

ich verſtehe die Sprache wol/ aber ich kan ſie nicht reden / io intendo la lingua ſi, ma non la sò parlare.

einen verſtehen/ intendere, capire &c. uno.

meinen Sprachmeiſter verſtehe ich beſſer als einen andern / io intendo meglio il mio maestro che qualsiſia altro.

ich verſtehe euch! io v'intendo! ſi ſi vi capisco!

ihr redet gar zu undeutlich / zu geſchwind/ zu verwirrt/ ich kan euch nicht verſtehen / lei parla troppo imbrogliatamente, troppo in fretta &c. io non la poſſo (sò) intendere. V. Begreiffen.

ein Ding recht/wol verſtehen / intendere, capire una cosa bene, ben bene; * arci intenderla.

ein Ding nicht recht/ übel / ſchlecht verſtehen / non capire, it. non intendere una cosa bene; eſſerne mal intelligente ò pratico.

er verſtehets nicht beſſer/egli non l'intende meglio il poveretto.

ich verſtehe etwas darvon/ io ne intendo &c. qualche cosa (un tantino.)

anfangen / etwas recht zu verſtehen/ entrare in qualche cosa, ò entrare qualche cosa ad uno.

ich fange an es zu verſtehen/comincio a capirlo, ella mi entra.

das iſt leichtlich zu verſtehen / ella è facile (buona) da intendere, da comprendere, da capire.

ihr verſtehets recht/ voi l'intendete.

du verſteheſt es recht/ và che tu l'intendi!

die jenige/ ſo Wein an Statt Waſſer trincken/ verſtehen es/ meines Erachtens recht/id eſt, ſeynd geſcheid/ quelli che beono vino in vece di acqua, mi pare che l'intendano.

ein Ding unrecht / anders verſtehen/ ſtraintendere, stracapire una cosa, intenderla, prenderla a roverscio, in altro senso.

ich forchte/ er wirds unrecht verſtehen/ io temo che non la prenda in altro senso di quello ch'è. V. Vermercken.

wie verſtehet ihr das? come intendete voi questo?

das verſtehe ich ſo nicht/ io non l' intendo già così; non l'intendo già in questo modo.

ihr ſtehet zu weit von mir/ich kan euch nicht verſtehen/ lei sta troppo discosta da me, io non la posso intendere.

ich verſtehe / daß ihr etwas unpaß ſeyd/ io intendo, odo, apprendo che lei si trovi un pò indisposta. V. Hören. Vernehmen.

aus eurem Schreiben verſtehe ich ſo viel/daß ꝛc. dalla vostra lettera intendo qualmente &c.

einem etwas zuverſtehen geben / dar' ad intendere, accennare qualche cosa ad uno, notificargliela, largliela, (dargliela à) sapere. V. Wiſſen.

er hat mir ſoviel zuverſtehen gegeben/ daß ꝛc. tanto mi fece intendere (sapere) che &c.

ſein Vergnügen/ſein Unvergnügen zu verſtehen geben/ dar' ad intendere, it. atteſtare, teſtimoniare, dichiarare il suo aggradimento, risentimento &c.

Ver-ſtehen ſich / Intenderſi.

§ das verſtehet ſich/ questo s'intende.

das verſtehet ſich ohne dem / questo s'intende, questo và senza altro. Gall. cela va sans dire.

einander verſtehen ò recht verſtehen/ intenderſi reciprocamente l' uno l' altro, cioè il vero sentimento, senso &c. it. haver mutua intelligenza [in qualche vitioso disegno.]

wir müſſen einander recht verſtehen/ noi dobbiamo intenderci, it. accordarci chiaramente.

ſie verſtehen ſich unter einander/ essi s'intendono, hanno intelligenza frà di loro. V. Verſtändnis.

ſich mit einem wol verſtehen / intenderci benissimo, passar'ottima intelligenza con uno.

ſich auf etwas verſtehen/als auf Tuch/ Zeug / Edelgeſtein ꝛc. intendere qualche cosa ò intenderſi, conoscersi di ò in qualche cosa come di (in) drappi, in pietre pretiose &c. esserne buon' intenditore, conoscitore (conoscente) intelligente, intendente, pratico &c. haverne buona intelligenza, intendenza, intendimento, senso, sentimento, notitia, penetratione, conoscenza, conoscimento, pratica, esperienza &c. esser sodo, valente &c. in qualche cosa. Gall. s'entendre en quelque chose. Ved. Verſtand.

ich verſtehe mich zimlich drauf / was gut und was ſchön iſt/ io sono assai buon' intenditore del buono e del bello.

ſich auf die Waffen / ò die Waffen / den Degen ꝛc. verſtehen/ intendere le armi, la spada &c.

ich verſtehe mich hierauf/io m'intendo di queste cose.

ſich ein wenig auf die Muſick/ auf die Sternkunſt ꝛc. verſtehen/ saper un pò di musica, un pò di aſtrologia &c.

er verſteht ſich nicht ſonderlich drauf/ egli non vi s'intende troppo. Gall. il n'y voit gueres.

er verſtehet ſich viel drauf (ſcilicet) er verſtehet ſich drauf/ wie ein Eſel auf das Lauteuſchlagen / egli l'intende (sà) egli vi s'intende quanto un' asino il sonare di lirto ò volare.

er verſtehet ſich gar nicht drauf / egli non v'intende nulla. Gall. il n'y voit goute.

Ver-ſtehen ſich/ Intenderſi.

§ ſich zu etwas verſtehen/intenderſi cioè riſolverſi, ridurſi, consentire a qualche cosa.

ſich zu etwas nicht verſtehen wollen ò etwas nicht verſtehen wollen / non voler'intenderſi, riſolverſi a qualche cosa.

er hat ſich lang nicht darzu verſtehen wollen/ egli stette, reſiſtette, s'oppoſe un pezzo a intenderviſi, riſolvervici a ridurviſi, ad adattaviſi &c.

drunter verſtehen/ sott'intendere.

Ver-ſtehend / Intelligente.

§ eine verſtehende (Verſtand habende) Creatur/ creatura intelligente.

Ver-ſtanden/ Stroppiato, Arretiato &c. stando in qualche luogo, it. Perduto (il pegno.)

§ das Pferd hat ſich verſtanden / quel cavallo s'instalIiato &c. V. Stall.

das Pfand hat ſich ſchon längſt verſtanden/ il pegno è scaduto, perduto, un pezzo fa, falta di rifrancarlo.

ein verſtandenes Pferd/ cavallo instalIiato, restio dalla stalla.

ein verſtandenes Pfand/un pegno scadato, perduto.

Ver-ſtanden/ Intenduto, Inteſo, Capito, Compreſo &c.

§ **ich hab aus eurem Geliebten verſtanden/** hò inteſo &c. dalla cara voſtra.

habt ihr mich verſtanden? mi havete inteſo?

ich hab euch wol/ recht verſtanden/ io vi hò inteſo benißimo; * arci inteſo vi hò.

ich habs nicht ſo verſtanden/ io non l'hò inteſo &c. così, non erano tali li miei ſenſi, ſentimenti.

er wirds unrecht verſtanden haben/ egli l'havera inteſo, preſo in altro ſenſo ch'egli è veromente.

drunten verſtanden/ ſott'inteſo.

eine heimlich verſtandene Erlaubnüs ꝛc. una licenza &c. tacita, ſott'inteſa, interpretativa, virtuale.

das wird drunter verſtanden/ queſto ſi ſott'intende, viene ſott'inteſo.

heimlich drunter verſtandener Weiſe/ tacitamente, interpretativamente, virtuale.

Un-ver-ſtanden/ Non inteſo, Senza intendere.

§ **unverſtanden antworten/** riſpondere ſenza haver'inteſo prima.

Ver-ſteher/ m. Intenditore.

§ **einem guten Verſteher wenig Worte/** a buon' intenditore poche parole baſta.

Ver-ſtand/ m. (die Verſtehung/ f.) Intendimento, Intelletto, Intelligenza, Senſo, Sentimento.

§ **geheimer und himmliſcher Verſtand der Heil. Schrifft/** ſenſo miſtico ed anagogico della ſanta ſcrittura.

die Schrifft nach dem geheimen und himmliſchen Verſtand auslegen/ eſplicare, ſpiegare la ſcrittura miſticamente, anagogicamente.

dieſe Worte haben einen beſonderen/ einen doppelten ꝛc. **Verſtand/** queſte parole hanno un ſenſo &c. particolare, un ſenſo doppio.

der buchſtäbliche/ der ſittliche/ figürliche Verſtand/ il ſenſo literale, morale, figurato &c.

einen Text ꝛc. **in einem andern Verſtand nehmen/** pigliare, prendere un teſto &c. in altro ſenſo.

etwas in unrechtem Verſtand verſtehen/ ſtra-intendere, ſtra-capire qualche coſa, pigliarla, interpretarla in ſiniſtro ſenſo.

den rechten/ wahren/ klaren/ natürlichen/ eigentlichen Verſtand von einem Spruch ꝛc. **erforſchen/ eröffnen/** indagare, ſcrutare, cercare, aprire il vero, chiaro, naturale (natio) proprio ſenſo, intelletto qualche paſſaggio.

Mis-verſtand/ miſintelligenza, ſtra-ſenno, svario, disvario, equivoco, abuſo.

aus Misverſtand: das war ein Misverſtand/ per equivoco: queſto era equivoco, abuſo &c.

ich kan keinen Verſtand aus deinen Worten ſchöpfen/ io non sò cavar ſugo dalle tue parole.

Verſtand von etwas haben/ haver'intelligenza, intendimento di qualche coſa. V. **Verſtehen ſich** ꝛc.

Ver-ſtand/ m. Intelletto, Intendimento, Senno, Ingegno, Giudicio, Cervello, Spirito, Capacità, Conoscimento &c. *V.* **Kopf. Geiſt. Sinn. Vernunſt.**

§ **der Verſtand iſt der Wegleiter des blinden Willens/** l'intelletto è guida alla cieca volonta.

der Geiſt der Weißheit und des Verſtands/ lo ſpirito della ſapienza e dell' intelletto.

einen guten Verſtand haben/ haver buon cervello, buon capo, buona teſta &c.

noch bey gutem Verſtande ſeyn/ haver ancora l' intendimento ſano, li ſenſi, ſentimenti intieri, incorrotti.

ſeinen Verſtand verlohren haben/ um ſeinen Verſtand kommen ſeyn/ haver perduto il ſenno, il giudicio, il cervello &c.

ein ſcharffer/ ſpitzfindiger/ ſcharffſinniger/ fertiger/ vortrefflicher/ groſſer ꝛc. **Verſtand/** un ingegno, intelletto acuto, ſottile, penetrante, ſagace, pronto, veloce, eccellente, grande &c.

Verſtands gnug haben zu etwas/ haver'aſſai di cervello, ſpirito &c. per qualche coſa,

wenig Verſtands haben in ſeinem Kopfe/ haver poco ſenno, cervello &c. in teſta.

wider allen Verſtand ſeyn/ eſſer contro ogni ſenſo e ragione. V. **Vernunſt. Beſcheidenheit.**

alles mit Verſtand thun/ far ogni coſa con discretione, con ſenno, con prudenza, con discernimento; agire discretamente.

nach meinem wenigen/ ſchlechten Verſtande/ ſecondo il poco mio ſapere, ſecondo me, al mio vedere.

mit groſſem Verſtande von einer Sache reden ꝛc. parlare, discorrere d'una coſa con ſenno, con ſentimento, ſenſo &c.

etwas durch den Verſtand erkennen/ conoscere qualche coſa intellettualmente.

ohne Verſtand ſeyn/ keinen/ gar keinen Verſtand haben/ eſſere ſenza giudicio, ſenza cervello &c. non havere giudicio, ſenno &c. V. **Hirn.**

wer keinen Verſtand hat/ der Schaden iſt ſein/ chi non ha cervello, ſuo danno.

wer keinen Verſtand im Kopfe hat/ der habe ihn in den Füſſen/ chi non ha cervello in teſta, l' habbia nelle gambe.

das iſt über meinen Verſtand/ queſto ſupera il mio intendimento, ſormonta la mia portata', capacità, è oltre la portata del mio poco cervello.

es iſt über Menſchen-verſtand/ queſto è al di là intendimento humano.

Glück iſt über Verſtand/ ventura di Dio, che poco ſenno baſta.

ein Mann von hohen/ ſehr guten/ herrlichen Verſtand/ un huomo di buono, alto, perfetto, fermo, ſaldo, maturo giudicio, huomo di cervello, di ſpirito, di gran capacità, di gran ſenno.

von ſchlechtem/ geringen Verſtand/ di poco cervello, ſenno.

das iſt wider allen Verſtand/ queſto è contro ogni ragione.

zu Verſtand/ zu ſeinem Verſtande kommen/ venire, giungere a gli anni della discretione.

wieder zu Verſtand/ zu ſeinem Verſtande kommen/ ritornar'in ſenno ò in ſe, rauvederſi.

einem ſeinen (den) Verſtand benehmen/ toglierv, torre il ſenno ad uno; cavarlo, trarlo di ſenno, turbare lo ſpirito, il cervello ad uno. V. **Narr.**

was nur im Verſtand beſtehet/ intellettivo, intellettuale.

ſeinen völligen Verſtand haben/ haver' il pieno, perfetto uſo della ragione.

vom Verſtand und Kunſt leben/ vivere d'ingegno e d' induſtria.

Gaben/ Tugenden des Verſtands/ doni, virtù intellettuali.

aller/ Verſtand ſteckt nicht in einem einzigen Kopf/ tutto il cervello non ſta in una ſola teſta.

ſeinen Verſtand wol (übel) anwenden/ impiegare, applicare, mettere bene ò male il ſuo ingegno, i ſuoi talenti.

ſeinen Verſtand draufſtrecken/ ingegnarſi, induſtriarſi, *aguzzar'i ſuoi ferretti.

ſich nach eines ſeinem Verſtand richten/ conformarſi alla portata, alla capacita di uno.

Un-verſtand/ Scempiezza, Stolidezza, Follia, Pazzia, it. Imprudenza, Indiscretione, Semplicità, Falta, Mancanza, Difetto d' intendimento, di giudicio. *V.* **Thorheit. Einfalt** ꝛc.

§ **das iſt ein Unverſtand/** queſt' è una ſemplicita (pazzia) forſennaggine.

ſeinen Unverſtand ſehen/ mercken/ ſpüren laſſen/ laſciar vedere, moſtrare la ſua ſemplicità, ſcempiezza. V. **Einfalt. Thorheit.**

ein groſſer/ greulicher Unverſtand/ una

gran ſemplicita, una grand' eccliſſe di giudicio.

aus Unverſtand/ per ſcempiezza, per mancanza di giudicio.

Verſtand-reich/ Adj. Ricco di ſenno prudenza &c.

Verſtand tugend/ f. Virtù intellettuale.

Ver-ſtändig/ Adj. Intelligente, Conoſcente, Intendente, Prudente, Senſato, Accorto, Savio, Saggio, Saputo, Discreto, Ingeniolo, Giudicioſo, Spiritolo. *V.* Weiß. Klug. Geſcheid.

§ ein verſtändiger Mann / un huomo intelligente, ſenſato, intendente, accorto &c. un gran cervello, una gran teſta; huomo, ſoggetto di tutta intelligenza &c. *V.* Verſtand.

hoch-verſtändig/ intelligentiſſimo, ingenioſiſſimo, giudicioſiſſimo &c.

ein verſtändiger Meiſter/ un maeſtro intendente, perito, bravo &c.

verſtändiger Raht/ ſaggio, prudente &c. conſiglio.

verſtändige Gedancken/ penſieri ſenſati &c.

eine ſtrittige Sache zweyen verſtändigen Männern zu entſcheiden geben/ rimettere la cauſa al giudicio, commettere una differenza all'arbitrio di due discreti, intelligenti, prudenti &c.

ein Verſtändiger/ un [huomo] intendente &c.

die Verſtändige werden nit ſo reden/ gl'intendenti &c. non diranno coſi.

die Verſtändige fragen/ von Verſtändigen Raht ſuchen/ bey Verſtändigen ſich Rahts erholen/ domandare li (conſigliarſi con i) prudenti intelligenti.

Blumen-Verſtändiger/ fioriſta.

Handwercks-ꝛc. verſtändiger / intendente, intelligente, pratico dell' arte ù del meſtiere.

Kräuter-verſtändiger/ herboriſta, botanico.

e ſimili.

verſtändiger ſeyn / als das Alter mit ſich bringt/ haver più ſenno che anni; ſuperare, avanzare gli anni colla prudenza.

verſtändig ſeyn/ eſſer'intelligente &c. haver ſenno, prudenza &c.

ein jeder meint / er ſey verſtändig gnug/ ognuno và col ſuo ſenno à mercato, ognuno crede haver ſenno che baſti.

nicht verſtändig ſeyn: ihr ſeyd nicht verſtändig/ non eſſer ſenſato: non haver ſenno. *V.* ſeq.

Un-ver-ſtändig/ Forſennato, Inſenſato, Folle, Indiscreto, Inſaputo, Imprudente, Scempio, Sciminuto, Sciocco, Stolido. *V.* Närriſch. Dumm. Albern.

§ ein unbeſtändiges Beginnen/ Verhalten ꝛc. un propoſito diſegno, imprudente, pazzo, folle, mal tagliato (digerito.)

ein unverſtändiges Kind/ unverſtändiger Jüngling/ giovanetto folle, folle garzone.

er iſt noch ein unverſtändiger Lapp/ egli è ancora un pazzarello indiscreto &c.

Ver-ſtändig/ ver-ſtändiglich/ Adj. Saviante, Saggiamente, Giudiciolamente, Senſatamente, Discretamente, Prudentemente.

§ verſtändig ꝛc. reden ꝛc. parlare &c. ſaviamente &c. con giudicio &c. *V.* Verſtand ꝛc.

verſtändig urtheilen / handeln ꝛc. giudicare ſaggiamente, trattare &c. discretamente &c.

Un-verſtändig/ un-verſtändiglich/ Imprudentemente, Indiscretamente, Pazzamente, Scioccamente, Stolidamente &c.

§ unverſtändig reden ꝛc. parlare ſcioccamente &c. da ſciocco &c.

Ver-ſtändlich/ Adj. Intelligibile, Percettibile, Perſpicuo, Chiaro, Diſtinto.

§ leicht verſtändlich/ idem.

eine verſtändliche Rede / Ausſprach haben/ haver un parlare, una prononcia intelligibile &c.

ich will Teutſch ꝛc. reden / damit ich deſto verſtändlicher ſeye / voglio parlar tedesco &c. per eſſer più intelligibile.

Ver-ſtändlich/ Adv. Intelligibilmente, Perſpicuamente, Chiaramente, Chiaro, Diſtintamente.

§ verſtändlich reden ꝛc. parlare &c. intelligibilmente &c.

Un-verſtändlich/ Inintelligibile, Imperſpicuo, Impercettibile, Oscuro. *V.* Unvernemlich. Dunckel ꝛc.

§ eine unverſtändliche Sprach/ un parlare oscuro, un linguaggio barbaro.

eine unverſtändliche Rede/ Ausſprach/ Schreibart ꝛc. haben/ eſſer'inintelligibile, oscuro nel ſuo parlare, ſcrivere &c.

Un verſtändlich / Inintelligibilmente &c.

§ ſeine Wort/ Sache ꝛc. unverſtändlich vorbringen/ portare la parole, proporre, produrre le coſe ſue inintelligibilmente.

Ver-ſtändlichkeit / f. Intelligibilità, Perſpicuità, Chiarezza.

§ mit groſſer Verſtändlichkeit/ con gran perſpicuità.

Un-ver-ſtändlichkeit/ Inintelligibilità, Oscurezza.

Ver-ſtändigen/ Verb. Capacitare, Accapacitare, Render capace, it. Auvilare, Informare, Accennare, Dare parte &c. *V.* Berichten. Nachricht ꝛc.

§ jemand eines Dinges verſtändigen/ render' uno capace di qualche coſa, it. dargliene parte, auviſo, conto, cenno, ragguaglio, contezza.

ſich eines Dings recht verſtändigen/ renderſi capace, accapacitarſi di qualche coſa, it. informarſene, prenderne buona, giuſta informatione. *V.* Erkundigen.

Ver-ſtändiget/ ver-ſtändigt/ Capacitato, Accapacitato &c.

§ von etwas ò eines Dings von jemand verſtandiget worden ſeyn/ eſſer ſtato informato, auviſato, ragguagliato &c. di qualche coſa.

Ver-ſtändigung / f. Informatione, Auviſo, Ragguaglio, Contezza.

Ver-ſtändnis/ f. Intelligenza, Confidenza, Corriſpondenza.

§ gute Verſtändnis mit einem haben/ paſſare buona intelligenza con uno.

heimliche Verſtändnis mit jemand haben/ haver', paſſar' intelligenza, confidenza, pratica ſegreta, commercio ò clandeſtino; eſſer d'intelligenza, confidenza; colludere, tener mano con uno.

Verſtändniſſen/ id eſt, gute Freunde/ aber eigentlich zu reden/ Verrätherey unter den Feinden zuwegen bringen/ formare, fare, procurare intelligenze, cioè tradimenti nell'armata ò fortezza nemica; buscar confidenze, collusioni &c.

es iſt Verſtändnis unter ihnen/ es gehet Verſtandnis vor/ ci è intelligenza, confidenza, corriſpondenza; trama ci è.

eine Stadt oder Veſtung mit Verſtändnis einbekommen / prendere, ſorprendere una piazza per intelligenza (per tradimento) per via di pratiche e maneggi. *V.* Verrätherey ꝛc.

Um-ſtehen/ umher-ſtehen/ Circonſtare, Stare intorno, in giro. *V.* Herumſtehen.

Um-ſtehen [ein Wein im Faſſe] Voltarſi, Volgerſi, Cerconire, Incerconire, Pigliare la volta. *V.* Abſtehen ꝛc.

§ es ſtehet mir das Blut in Adern um/ wann ich ihn ſehe/ mi ſi volge, travolge, incerconisce il ſangue nelle vene a vederlo.

Um-

Um-ſtehend/ Circonſtante.

§ die Umſtehende zum Lachen / zum Weinen ꝛc. bringen/ mover' à riſo, à pianto &c. i circonſtanti. V. Umſtand.

Um-ge-ſtanden / Stato intorno, it. it. Cerconito, Travolto &c.

§ umgeſtandener Wein/ Wein ꝛc. ſo umgeſtanden/ vino incerconito, volto; vin cercone, cerboneca &c.

Um-ſtand / m. Circonſtanza, it. Circonſtanti.

§ den gantzen Umſtand grüſſen ꝛc. ſalutare &c. tutti li circonſtanti, tutta la circonſtanza.

Um-ſtand/ Um-ſtände/ plur. Circonſtanza, Circonſtanze, Specialità, Particolarità.

§ etwas mit allen Umſtänden erzehlen/ beſchreiben ꝛc. raccontare, deſcrivere &c. qualche coſe con tutte le circonſtanze ò particolarità, circonſtantiar' un fatto &c. particolarizzare, particolareggiare un raccontò ò in qualche racconto. Gall. en faire le detail. V. Umſtändlich.

eine Schrifft mit nohtigen Umſtänden aufrichten / drizzare una ſcrittura colle clauſole neceſſarie; clauſolarla bene.

ohne fernere Umſtände / ſenz' altra circonſtanza, ſpecialità &c.

nicht viel Umſtände machen mit einem/ non fare troppo circonſtanze (cerimonie) con uno; ſpedirlo per le generali.

Um-ſtändlich/ Adj. Circonſtantiato, Specificato (Specifico) Particolarizzato, it. Proliſſo, Largo, Ampio, Diſteſo. V. Ausführlich. Weitläuftig.

§ eine umſtändliche Erzehlung ꝛc. racconto &c. ampio, proliſſo, diſteſo.

eine umſtändliche Schrifft / ſcrittura ben clauſolata.

Um-ſtändlich / Adv. Circonſtantialmente, cioè Ampiamente, Largamente, Diſteſamente, Alla diſteſa.

§ etwas umſtändlich erzehlen ꝛc. raccontare una coſa ampiamente, largamente &c.

Unter-ſtehen/ [pr. long.] Stare ſotto, it. metterſi à coperto.

§ es regnet gar zu ſtarck/ laſt uns unterſtehen/ egli piove troppo dirottamente, ſtiamo ſotto, mettiamoci, ritiriamoci, ricoveriamoci al (ſotto) coperto.

Unter-geſtanden/ Stato, it. Ritirato ſi ſotto, ò ſotto coperto.

Unter-ſtehen ſich/ [pr. br.] Verb. recipr. Intraprendere, Imprendere, Ardire, Attentare, Arriſchiare, Affidarſi, Preſumere, Prender' ardire, ardimento. V. Unterfangen. Unternehmen. Unterwinden ꝛc.

§ ſich unterſtehen ò unterſtehen dörfen etwas zu thun / ſich einer That unterſtehen / intraprendere, imprendere, it. attentare, baſtargli l'animo di far qualche coſa.

was unterſtehest du dich ? che intraprendi, che ardire prendi tu? che preſontione, arroganza, protervia è la tua?

ſich mehr unterſtehen / als man verrichten kan / und ſeine Kräfften vermögen/ intraprendere &c. preſumer' ogni gran coſa oltre le ſue forze, oltre la ſua portata, attività; por troppo carne à fuoco.

ihr unterſtehet euch zu viel/ voi vi arriſchiate, voi ardite, attentate &c. troppo.

ſich unterſtehen groſſe Sachen zu verrichten / intraprendere gran maneggi.

ſich nicht unterſtehen dörfen etwas zu thun / non oſare, non baſtar'ad uno l'animo d'intraprendere &c.

ich unterſtehe mich deſſen nicht / ich unterſtehe michs nicht für mich allein/ non mi baſta l'animo, non ardisco d' intraprenderlo per me ſolo ò à mia poſta.

Unter-ſtanden/ Intrapeſo, Impreſo, Ardito, Affidato, Arriſchiato &c.

§ ich hab mich unterſtanden ꝛc. io mi arriſchiato, hò preſo l'ardire, l' audacia, hò attentato &c. di &c.

Unter-ſtehung/ f. Intraprendimento, Imprendimento, Impreſa, Ardimento, Ardire, Riſchio &c.

§ eine groſſe Unterſtehung / un grand' ardire, grand' impreſa &c.

Unter-einander ſtehen / Stare per ordine l'uno ſotto l'altro, Stare ſubalternato ò ſubalternatamente.

Vor-ſtehen/ voran-ſtehen/ Stare avanti, it. Star' in capo in primo luogo.

§ die Banck/ der Tiſch ꝛc. ſtehet vor/ ich kan nicht hintergehen/ la panca, la tavola &c. ſtà avanti cioè m'impedisce, ingombra, attraverſa, imbarra il paſſaggio ò di paſſar' avanti.

einem vorſtehen ò vor jemand ſtehen/ daß man ihn nicht ſehe/ ſtar' avanti di uno ed impedirne il proſpetto e la vista.

die Aelteſten ſtehen voran/ i più antiani ſtanno in capo ed i primi.

Vor ſtehen/ für-ſtehen/ Stare innanzi ò dinanzi, cioè Preſentarſi in giudicio, Comparire dinanzi un tribunale ò un giudice.

§ vorſtehen / vor Gericht vorſtehen/ idem.

mit einem vorſtehen / preſentarſi dinanzi il giudice con un altro attore ò reo.

mit einer vorſtehen/ preſentarſi al giudice con una cioè per eſſere confrontato, in cauſa di ſtupro &c.

Vor-ſtehen/ [lat. Præeſſe] Sopraſtare. cioè Governare, Reggere, Amminiſtrare, Haver cura, carico, incombenza, governo &c.

§ der Kirche/ der Gemeine GOTTES vorſtehen/ preſidere alla, governare la chieſa di Dio.

dem gemeinen Weſen vorſtehen/ amminiſtrare, governare &c. la republica.

dem Haußweſe/ ſeinem Hauſe/ ſeinen Sachen vorſtehen / ſopraſtare all' economia, al maneggio, governo di caſa, governare &c. la caſa, le coſe ſue.

ſeinem Amt vorſtehen / amminiſtrare la ſua carica, fare, adempire il ſuo ufficio. V. Verwalten. Verſehen.

ſeinem Amt gezeulich/ wol vorſtehen/ fare &c. bene (dovutamente) il ſuo ufficio; far fedelmente le ſue parti.

einer Diſputation / einem Raht ꝛc. vorſtehen/ preſidere ad una diſputa, in un conſiglio (concilio) congreſſo &c. eſſerne preſidente.

die Natur ſtehet allen Gliedern vor/ la natura intende, preſide à tutte le membra.

Vor-geſtanden/ Stato dinanzi, Comparito, it. Sopraſtato &c.

§ er iſt vorgeſtanden/ egli s'è preſentato, egli è comparſo in giudicio.

er iſt mit einer Dirne vorgeſtanden/ egli è ſtato confrontato con una donzella ſgualdrina (puttana.)

er iſt der Kirchen viel Jahre treuenfertig vorgeſtanden / egli hà ſopraſtato, cioè hà governato la chieſa molti anni con gran zelo.

Vor-ſteher/ m. Sopraſtante cioè Intendente, Sor'intendente, Superiore, Prepoſito.

§ ein Vorſteher im Cloſter/ abbate, ſuperiore, priore, prelato &c. in un chioſtro. V. Abt.

Vorſtehere bey einer Reformirten Gemeine/ prepoſiti d'una chieſa riformata.

die Herren Aelteſten und Vorſtehere/ li ſignori antiani (presbiteri, ſeniori) e prepoſiti.

Oberſt-Vorſteher/ prepoſito maggiore.

Vorſteher-amt/n. Intendenza, Sorintendenza, Prepoſitura.

Vor-ſtehung/f. Comparſa in giuditio &c. it. Sopraſtanza &c.

Wider-ſtehen/[pr. brev.] Contraſtare, Reſiſtere, Ripugnare, Contrariare, Opporſi, Ripugnare, Far reſiſtenza &c. *V.* Widerſtreben. Widerſetzen ꝛc.

§ einem widerſtehen in etwas/ contraſtare uno, reſiſtere ad uno in qualche coſa.

dem Teufel widerſtehen/ reſiſtere al diavolo.

denen Anfechtungen/ den böſen Begierden widerſtehen/ reſiſtere alle tentationi, alle paſſioni, alle voglie ſregolate.

den guten Eingebungen/der Gnade/ dem H. Geiſt widerſtehen/ reſiſtere alle buone inſpirationi, alla gratia, allo ſpirito ſanto.

einem nicht widerſtehen/ der uns angreiffen/und ſonſten was thun will/ laſciarſi andare, recarſi, renderſi alle voglie, alli piaceri di uno.

nicht können widerſtehen der obern Gewalt ꝛc. non poter reſiſtere alle forze ſuperiori &c.

Wider-ſtehen/Verb. imperſ. Contraſtare, Contrariare, cioè Fare ſtomaco, naulea, ſvolgimento di ſtomaco. *V.* Walgen ꝛc.

§ es widerſtehet mir das Fleiſch / der Wein ꝛc. la carne, il vino &c. mi fà ſtomaco, nauſea, diſguſto. V. Eckel. Grauſen.

Wider-ſtehend/ Contraſtante, Reſiſtente, Contrariante.

§ eine widerſtehende Speiſe ꝛc. una vivanda &c. che fà horrore, ſtomaco &c.

Wider-ſtanden/Contraſtato, Riſiſtito, Ripugnato &c.

§ er hat ſelbiger Verſuchung ritterlich widerſtanden/ egli hà reſiſtito generoſamente à quella rude tentatione, egli vi hà fatto valoroſa, generoſa reſiſtenza.

Wider-ſteher / m. Contraſtatore, Reſiſtitore. Reſiſtente.

Wider-ſtand/m. ò Wider-ſtehung/f. Reſiſtenza, Ripugnanza, Contraſto, Renitenza.

§ groſſen/ gewaltigen/ ernſten/ euſſerſten Widerſtand thun/ far gran, rigoroſa, brava, eſtrema, ogni poſſibile reſiſtenza.

ſich ergeben ꝛc. ohne einigen Widerſtand/ renderſi ſenza, ò ſenz' alcuna o ſenza fare la minima reſiſtenza.

ſchlechten Widerſtand thun/ far poca, debole, fiaca, molle reſiſtenza.

zum Schein ein wenig Widerſtand thun/ far un pò di reſiſtenza, reſiſtere così un tantino per honore, civiltà, creanza, buona gratia. V. Weigern ꝛc.

Wider-ſtändlich/ Adj. Reſiſtibile.

Un-wider-ſtändlich/ Adj. & Adverb. Irreſiſtibile, Irreſiſtibilmente. *V.* Unwiderſtreblich.

§ die unwiderſtändliche Gnade/ la gratia irreſiſtibile. V. Kräftig.

unwiderſtändlich in der Seele wircken/ operare irreſiſtibilmente nell' anima.

Wider-ſtändlichkeit/ f. Reſiſtibilità &c.

Un-wider-ſtändlichkeit/ Irreſiſtibilità &c.

Wider-ab-ſtehen/ wieder-auf-ſtehen/ wider-ausſtehen ꝛc. e ſimili Decompoſti formiſi da' loro Compoſti abſtehen/colla particola iterativa Ri &c. ò Adv. di nuovo, da capo &c.

Zu-ſtehen/ verb. imperſ. Appartenere, Attenere, Eſſere, it. Convenire, Stare, Toccare, Competire, it. Stare ſerrato &c. *V.* Zugehören ꝛc.

§ einem etwas zuſtehen/ appartenere, eſſere &c. qualche coſa ad uno; eſſerne poſſeſſore.

wem ſtehet dieſer Garten ꝛc. zu? à chi appartiene, à chi attiene, à chi è queſto giardino? chi n'è il padrone?

es ſtehet euch zu/ es zu thun/ conviene ſtà, tocca, attiene a voi di farlo.

es ſtehet mir nicht zu/ non tocca, non ſta &c. a me, non è mio ufficio, dovere. V. Schuldig. Gebalten.

thun/ was einem zu thun zuſtehet/ fare, ciò che gli tocca di fare.

thun/ was einem oder ſein Amt nicht zuſtehet/ fare ciò che non gli tocca.

ob mir gleich zuſtünde dieſes Unrecht von euch zu dulden / ſo ſtünde es euch dennoch nicht zu / es mir zu thun/ ſe ben era mio ufficio (toccava a me) di ſoffrire queſto affronto; a voi però non toccava di farmelo.

es ſtehet ihm dieſer Titul ꝛc. nicht zu/ queſto titolo &c. non gli conviene, viene, competisce, è dovuto. V. Zukommen ꝛc.

dieſe Kurtzweil ſtehet einem ernſthaften und betagten Manne / wie ihr ſeyd / nit nichten zu/ ſimili paſſatempi non convengono, ſtanno (ſiedono) bene ad un huomo ſerioſo ed attempato, come ſiete voi.

ſich üben ꝛc. in Sachen/ die einem zuſtehen/ eſercitarſi in coſe che ci toccano, che competiſcono al noſtro grado, ſtato &c.

die Thür ſtehet den gantzen Tag zu/ la porta ſta ſerrata tutt'il dì.

Zu-ſtehen/ Auvenire, Accadere, Incontrare. *V.* Widerfahren.

§ wir wiſſen nicht / was uns noch zuſtehen kan/ noi non ſappiamo ciò che ci può accadere &c. ancora.

Zu-ſtehen/ Concedere, Accordare. *V.* Geſtehen ꝛc.

§ ich ſtehe euch das nicht zu / io non vi concedo già queſto.

wann ihr das zuſtehet / ſo müſſet ihr folgends auch zuſtehen / daß ꝛc. ſe voi gli concedete, date queſto, dovete concedere &c. anco per buona conſequenza &c. che &c.

Zu-ge-ſtanden/ Appartenuto, Attenuto, Toccato, Stato &c.

§ es hätte euch zugeſtanden / ihm nachzugeben/ toccava, havrebbe toccato a voi di cedergli.

es hat mir nicht zugeſtanden/ es zu ſagen/ non toccava, ſtava a me, non era mio ufficio di dirlo.

ihr habt mir die erſte Propoſition zugeſtanden/ mi havete conceduto la [propoſitione] maggiore.

Zu-ſtändig/ Adj. Appartenente, Attenente, Toccante, Proprio. *V.* Zugehörig.

§ einem zuſtändig ſeyn / eſſer' appartenente &c. appartenere &c. ad uno.

das Buch ꝛc. iſt mir zuſtändig/ queſto libro &c. tocca, è a me.

thun/ was einem zuſtändig iſt / fare ciò che tocca, appartiene di fare ad uno.

Un-zu-ſtändig / Non appartenente, Improprio.

Zu-ſtand/ m. Stato, Conditione, Sorte, it. Malatia, Malore, Accidente. *V.* Stand.

§ in einem guten/ glückſeligen/ gewünſchten Zuſtand ſich befinden / trovarſi, vederſi in buon punto, in buono ſtato, vederſi in uno ſtato proſpero, deſiderato, bramato.

einſchlechter/ betrübter / mißlicher/ harter Zuſtand/ povero, miſero, afflitto, calamitoſo, duro &c. ſtato, mal punto; dura, calamitoſa ſorte.

der jetzige / gegenwärtige ꝛc. Zuſtand des Römiſchen Reichs ꝛc. lo ſtato preſente dell'imperio romano &c.

in ſo elendem Zuſtande ſeyn / daß ꝛc. eſſer in tale, in ſi afflitto &c. ſtato; eſſer condotto, ridotto a tal punto, a tale [ſtato] che &c.

ſich noch im vorigen Zuſtand befinden / trovarſi ancora nel primo ſtato,

es hat mit mir einen ſolchen Zuſtand/ coſi ſtanno le coſe mie, i fatti miei.
wiederum in vorigen Zuſtand gelangen / ritornarſi nel priſtino ſtato.
Leibes-Zuſtand / ſtato, coſtitutione corporale.
Seelen-Zuſtand / ſtato dell' anima.
einen Zuſtand an der Bruſt/ an dem Haupt ꝛc. haben / haver'un accidente al petto, alla teſta &c.
ſie ſturben dahin ohne Fieber/ und ohne einigen andern Zuſtand/ morivano ſenza febbre ò altro accidente. Bocc.
bleiche Farb bedeutet einen böſen Zuſtand des Leibes/ il colore pallido e smorto dinota cattiva coſtitutione, habitudine del corpo.

Zurück-ſtehen / hinter-ſtehen/ Stare dietro ò indietro, met. Reſtare in dietro.

§ die Armen müſſen allezeit zurückſtehen/ li poveri devono ſtare dietro, cioè ſono sprezzati, vilipeſi, trascurati &c.

Zurück-geſtanden/ Stato dietro.
Zurück-ſtand / Rück-ſtand / Hinterſtand/ m. Lo ſtare in dietro, met. Reſto, Avanzo, Reſiduo d'un debito non pagato.
Zurück- o rück-ſtändig / hinter-ſtändig/ Adj. Ciò che reſta indietro.
§ einem noch etwas rück-ò hinterſtändig ſeyn ò bleiben / reſtare debitore ad uno di qualche avanzo.
rückſtändige Schulden ꝛc. debiti reſtanti, reſidui da pagarſi ancora. Gall. arrierages. V. Reſt.

Zuſammen-ſtehen/ Stare aſſieme, it. Congiungere le forze per qualche effetto. V. Beyſammenſtehen ꝛc.

§ die Creditores wollen alle zuſammenſtehen/ i creditori voglio concorrere per far'un corpo ſolo.
in einem Kauff ꝛc. zuſammenſtehen / ſtare inſieme in una compra, cioè contribuire al prezzo pro rata.
wir wollen in unſerm Flehen zu Gott zuſammenſtehen / vogliamo unire congiungere i noſtri prieghi à Dio. V. Zuſammenſtehen ꝛc.

Zwiſchen-ò darzwiſchen-ſtehen/ Stare in mezo frà due, Stare frapoſto.

§ eine Monds-finſternis geſchicht/ wann Sonn und Mond ſo gegen einander ſtehen/ daß ein Theil von der Erdkugel darzwiſchen ſtehe/ und den Mond beſchatte/ l'eccliſſe lunare ſi fà (cagiona) quando il ſole e luna ſtanno in tal maniera oppoſti ch' una parte del globo terreſtre vi ſtia frapoſta (viſi fraponga) la quale adombri la luna.

Steibe ꝛc. V. Stärcke ꝛc. it. ſeq.

Steif.

Steif/ Adj. [da ſtehen / credo più tolto che Stab / baſtone come vuol un Moderno] Rigido, gall. roide, Teſo, Intirizzato, Incordato &c. V. Starr. Feſt.

§ ſteife Glieder/ ein ſteifer Hals/ membra intirizzate, ſtupide, teſe; collo &c. incordato.
ſteifes Mannsglied / membro virile, ritto, rizzato, duro. V. Stehen.
ſteife Leinwand/ tela ſalda ò ſaldata; bucherame. V. Starren ꝛc.
ein ſteifes Pferd / cavallo reſtio, ſtallio, impaſtoiato dalla ſtalla.
ſteif werden für Kälte ꝛc. intirizzarſi, affliderarſi, inrigidire, gelarſi, ingelarſi di freddo, inſtupidire di freddo &c.
ſteif machen/ intirizzare, rizzare, incordare, far ritto; ſtendere. Ved. Steifen ꝛc.
Stock-ſteif/ ritto, ſodo e teſo come un baſtone.

Steif/ met. Fermo, Saldo.

§ ein ſteifer Fürſatz/ ſteifes Vorhaben/ fermo proponimento, ſaldo, propoſito, diſegno oſtinato, riſolutione ſoda.
ſteife Liebe/ amore ſaldo, fermo, coſtante.
ſteifes Vertrauen/ ſteifer Glaube/ ferma fiducia, fede ferma, forte Ved. Starck ꝛc.
ein ſteifes Gedächtnis / ferma, ſoda memoria.
ein ſteifer Geſell/ Kerl/ huomo ſaldo, cioè valoroſo; valent'huomo. V. Geſteift ꝛc.

Steif/ Adv. Saldo, Fermo, Fermamente.

§ ſteif ſtehen / ſtare ſaldo, ſtar fermo &c.
ſteif halten / ſteif anhalten / tenere ſaldo, fermo, ſtretto. V. Feſt.
etwas ſteif im Gedächtnis ò in ſteifem Gedächtnis halten/ tenere, ritenere qualche coſa in ferma, ſalda, buona memoria; tenerla &c. fiſſamente, fermamente, fiſſo nella memoria, fermarlo nella memoria.
ſich etwas ſteif vor-ò fürſetzen/ proponerſi, riſolvere una coſa fermamente &c.
er hat ſichs ſteif vorgenommen / egli ſe l' è propoſto fermamente.
es iſt nunmehr ſteif und feſt beſchloſſen/ ella ſtà riſolta; la riſolutione è preſa.
ſteif auf ſeinem Kopfe oder Sinne bleiben/ oſtinarſi, perfidiare; ſtar' oſtinato, ſtar ſaldo ſulla ſua.
ſteif ob ſeiner Meinung halten/ idem.
das Geſetz / den Befehl ſteif beobachten/ oſſervare ſtrettamente, fermamente una legge, un ordine.

Steif/ Steifigkeit/ f. Rigidezza, Rigore, Saldezza, Fermezza, it. Intirizzamento.

§ Steife ꝛc. der Glieder/ rigore, aſſideramento &c. delle membra &c.
die Steife benehmen / levare la rigidezza.
die Steife geben/ dare la ſalda.

Steife/ (Steibe) Steiffel/ Salda, Specie di colla fatta di amido per ſaldare i collare e ſimili biancherie.

§ Steife ꝛc. ſieden/ machen/ kochen/ far, cocere, preparare la ſalda d' amido.

Steifen/ Stendere, Intirizzare, Rizzare, Saldare, Fiſſare, Fermare. V. Beſteifen.

§ etwas ſo ſchlapp/ hangend/ ſchlotterend iſt / ſteifen/ rizzare &c. una coſa languida, pendente ò fioppante.
etwas/ ſo flüſſig iſt/ ſteifen/ fiſſare, affiſſare, figgere coſa liquida.
Leinwand / Wäſche ſteifen/ (ſteiben) Krägen/ Halstücher/ ſaldare, ſtendere la biancheria, dar la ſalda, l' amido a'collari, alla cravata &c. V. Stärcken.
jemand in ſeinen böſen Vorhaben/ ſchlimmen Weſen ſteifen ò anſteifen/ ſaldare, fermare cioè confermare, animare, accorare uno nel cattivo ò ſcelerato ſuo proponimento.
er ſteifet ihn in ſeiner Boßheit/ ella lo accora &c. nella ſua malatia.
ſich auf einen guten Grund ſteifen / ſaldarſi, fondarſi sù buone ragioni, appoggiarſi ſopra un buon fondamento. V. Fuſſen.

Ge-ſteifet / ge-ſteift/ Teſo, Saldato &c.

§ geſteifter Kragen ꝛc. collare &c. ſaldato, teſo colla ſalda ò coll' amido, met. valente.
geſteifte Leinwand/ tela ſaldata; bucherame.
ein geſteifter Kerl / un valent' huomo.

Un-ge-ſteift/ Non ſaldato, Senza ſalda, colla ò amido.

§ ungeſteifte Leinwand ꝛc. tela ſenza ſalda ò amido.

Steif-mehl / m. Amido, Amilo, Farina da ſalda. V. Kraftmehl. Steife ꝛc.

Steifer/ Steiferin/ Saldatore, -trice.

Steifung/ f. Saldamento, Saldatura &c.

Verb. Compoſ.

Be-ſteifen/ Saldare, cioè Confermare, Provare, Dimoſtrare &c. *V.* Bekräftigen. Beweiſen.

§ eine Lehre / eine Meinung ꝛc. mit Sprüchen der Heil. Schrifft beſteifen/ confermare &c. una dottrina, un'opinione &c. con paſſi, paſſaggi della ſ. ſcrittura.

die Chriſtliche Warheit mit Wunderwercken beſteifen/ provare, dimoſtrare, verificare, auverare la verità criſtiana con miracoli.

ſich auf etwas beſteifen/ ſaldarſi, fondarſi, appoggiarſi sù qualche coſa.

ich beſteife mich auf eure Zuſage / io mi appoggio &c. ſulla voſtra promeſſa. V. Verlaſſen ꝛc.

Be-ſteift/ Saldato, Provato, Dimoſtrato &c.

§ er hats mit guten Gründen beſteift/ egli l'hà confermato &c. con buoni fondamenti.

ſeinen Glauben und Bekäntnis mit Ausſtehung einer grauſamen Marter beſteifet haben/ haver dimoſtrato, provato &c. la ſua fede e confeſſione col ſoffrirne un crudel martirio.

Be-ſteifung/ Saldamento, Dimoſtratione, Pruova.

§ Rechts-beſteifung/ pruova de' ſuoi dritti per dimoſtrationi leggitime.

zur Beſteifung dieſer Warheit wollen wir ꝛc. per pruova &c. di queſta verità, vogliamo &c.

Steig.

Steige ꝛc. *V.* Steigen ꝛc.

Steigen/ Verb. irregol. Inflex. Vid. Gramm. pag. 146. Salire, Montare, Aſcendere, Poggiare &c.

§ auf einen Berg ſteigen ò einen Berg ꝛc. ſteigen/ ſalire &c. ſopra una ò una, it. far'una montagna &c.

auf den Baum ſteigen/ ſalire un ò ſopra (sù) un albero.

auf den Maſt ò Maſtbaum ſteigen/ ſalire ſull'albero [della nave.]

eine Stiege ſteigen/ ſalire, it. far' una ſcala.

hier gilts ſteigen/ qui biſogna, quì ci vuole ſalire.

ich ſteige dieſe Stiege nicht gern queſte ſcale le faccio mal volontieri,

ich kan dieſe Stiege nicht ſo oft ſteigen/ io non poſſo ſalire, fare tante volte queſta ſcala.

ich bin des Steigens müde / io ſono ſtanco dal ſalire.

ins Bett/ ins Schiff ꝛc. ſteigen/ ſalire in letto, montar in barca ; imbarcarſi.

aus dem Bette / aus dem Schiffe ꝛc. ſteigen/ ſalire di letto, di barca. V. Ausſteigen.

einem aufs Ehebett ſteigen/ montare ſul talamo di uno.

auf die Cantzel ſteigen/ montare, ſalire in pulpito (pergamo) catedra.

aufs Dach ſteigen / montare &c. ſul tetto.

hoch ſteigen/ ſalire in alto.

wer allzuhoch ſteigt / der fällt hoch/ à cader và che troppo in alto ſale. Petr.

auf ein (das) Pferd ſteigen / montare sù un, ò à cavallo.

vom Pferde ſteigen/ deſcendere (ſcendere) da cavallo, mettere pie à terra. V. Abſteigen.

über einen Graben / Bach ſteigen ꝛc. V. Schreiten. Springen ꝛc.

das Steigen des Bergs ꝛc. il ſalire, la ſalita del monte &c. V. Steige.

die Salmen ꝛc. ſteigen / ſalmoni &c. montano, vanno contr'acqua ò contro la corrente.

die Raggete ſteiget / il raggio ſale, monta.

der Falck ſteiget / il falcone monta, ſciorina, ſciora, ſora, poggia.

der Wein ꝛc. ſteiget einem in Kopf/ il vino &c. monta, ſale, dà in teſta, *cocuzza.

das Waſſer ſteiget/ l' acqua monta, s'innalza, it. s ingroſſa.

der Preiß ſteiget / il prezzo monta, cioè incariſce.

die Hoffart ſteiget je länger je mehr/ (höher) la ſuperbia, l' orgoglio monta, ſale vie più.

ins Steigen kommen/ ſalire di pregio.

immer ſteigen/ montegiare, andar ſalendo ò monteggiando.

Steigend/ Montante, Aſcendente, Sagliente.

Ge-ſtiegen/ Salito, Montato, Aſceſo &c.

§ die Raggeten ſeynd trefflich geſtiegen/ i raggi ſono ſaliti, poggiati à maraviglia.

er iſt in kurtzer Zeit geſtiegen / egli è ſalito [a ricchezze, honori] in poco tempo.

das Korn ꝛc. iſt geſtiegen/ il grano &c. è alzato, montato, incarito, rincarito, ſalito in pregio. V. Theuer.

der Preiß iſt geſtiegen / il prezzo è montato &c.

Steig-reif/ Steig-bügel/ m. Staffa *V.* Bügel.

den Stegreif länger oder kürtzer machen/ allongare, accorciare la ſtaffa.

ſich aus dem Stegreif nähren / mantenerſi, toſſitere dalla ſtaffa, cioè viver di ladronecci, rubbarie ed alla giornata.

Steig riem/ m. Staffile.

§ Streiche mit ſolchen Riemen geben/ mit ſolchen Riemen peutſchen/ ſtaffilare, dare ſtaffilate.

Steigicht/ Adj. Montabile cioè Acceſſibile.

§ der Berg iſt nicht ſteigigt / iſt nicht zu ſteigen / iſt unſteigigt ò unſteigbar/ queſta montagna è innacceſſibile.

Steiger/ m. Salitore, Montatore &c.

§ die hohen Steiger fallen gern/ i primi ſalitori ſono li primi cascatori.

Berg-ſteiger/ ſalitore di montagne.

Steiger/ [contr. Stier] Toro. *V.* Stier ꝛc.

Steigeren/ Verb. iter. Monteggiare, Salire ſpeſſo, it. Incarire, Alzare &c.

§ den Preiß ſteigeren/ alzare, incarire, rincarire il prezzo.

die Frucht/ das Korn ꝛc. ſteigeren/ incarire il grano, le biade &c.

einem den Zinſt ꝛc. ſteigeren / rincarire, incarire il fitto (fio) &c. ad uno.

einem den Lohn ſteigeren / ampliare, alzare, ingroſſare il ſalario ad uno. V. Beſſern. Mehren ꝛc.

einen ſteigern/ idem.

Ge-ſteigert/ Incarito, Rincarito.

§ er hat mich um 10. Gülden geſteigert/ egli mi hà incarito il fitto &c. di dieci fiorini.

Steiger-kauff ò verkauff/ [Compra ò vendita all' incanto. *V.* Gant ꝛc.

Steigerer/ m. Monteggiatore &c. Uno che ama à ſalire &c. *V.* Aletzgern ꝛc.

Steigerung/ f. Incarimento, Rincarimento, Alzamento del prezzo.

§ Zinſt-ſteigerung / incarimento del fitto &c.

Steigung/ f. Salita &c. *V.* Steige.

Steig/ m. Steige/ f. Salita, it. Sentiero. *V.* Steg.

§ ein hoher Steig/ idem.

eine harte/ mühſeelige Steige/ una ſalita aſpra, difficile.

Ehren-ſteig / grado, ſalita, a gli honori.

Fuß-ſteig/ ſentiere. V. Pfad ꝛc.

enger Steig/ ſchlimmer Steig/ ſentiero (ſentiere) ſtretto, cattivo.

Stieg / Stiege/ f. Scala, Scaléa, Scale. *V.* Treppe.

§ ein hohe Stiege/ ſcala alta.

eine Stiege ſteigen/ ſalire, montare, fare una ſcala.

die

die Stieg geſchwind hinunterlauffen/ darla, ſcagliarſi giù per le ſcale.
gerade Stiege/ ſcala dritta.
Schnecken-ſtiege/Wendel- oder Windelſtiege/(Wendelſtein) ſcala à lumaca ò à chiocciola.
ſteinerne/hölzerne ꝛc. Stiege/ſcala di pietra (marmo) di legno &c.
eine heimliche/verborgene/ verſtäfelte Stiege/ ſcala ſegreta. Gall. derobbée.
doppelte Stiege/ ſcala doppia, ambigua.
einen zur Stiege hinabwerffen ò hinabſtoſſen/ buttare, balzare, precipitare uno giù dalle ò per le ſcale, met. dirgli ingiuria.
er wohnet zwo Stiegen hoch / egli ſtà due ſcale alto, cioè ſul ſecondo piano (palco, ſolaro.)
oben auf der Stiege/ in capo della ſcala (delle ſcale.)
unter der Stiege/ ſotto la ſcala.
unten an der Stiege/ à piè della ſcala.
Keller-ꝛc. Stiege/ ſcala della ò per calare in cantina &c.
Boden-ſtiege/ ſcala del (per montare ſul) ſolaio.
ausgetrettene/ausgefreſſene ꝛc. Stiege / ſcala conſumata, roſa mangiata per la calca.

Stiege/f. [Voc. faſſ. e altrove inuſitata] Ventina.

§ halbe Stiege/ dezina. V. Decher.
zwey Stiegen/ quadragena, quarantina. V. Zimmer ꝛc.
drey Stiegen/ ſeſſantina. V. Schock.
fünff Stiegen/ centenaro. V. Zentner ꝛc.

Verba Compoſita.

Ab-ſteigen/Deſcendere, Diſcendere, Scendere, Calare, Smontare. *V.* Herabſteigen.

§ eine Leiter/Treppe auf und abſteigen/ ſalire e calare, montar' e deſcendere (ſalir'e ſcendere) una ſcala.
vom Pferd abſteigen ò herabſteigen/ deſcendere, smontare da cavallo.
eilend vom Pferd abſteigen / balzar giù, gettarſi da cavallo.
von der Kutſche/ vom Wagen abſteigen/ deſcendere, smontare di carrozza, di cocchio; metter piè à terra.
wir wollen abſteigen/ vogliamo metter pie à terra.
der Preiß ſteigt ab/ il prezzo cala.

Ab-ſteigend / Deſcendente, Calante &c.

§ abſteigende Lini/ linea deſcendente.

Ab-ge-ſtiegen/ Diſceſo, Sceſo &c.

Un-ab-ge-ſtiegen/Senza deſcendere, Senza mettere piè à terra.

§ unabgeſtiegen eſſen/ trincken / brunnen ꝛc. mangiare, bere, orinare &c. ſenza metter piè à terra.

Ab-ſteigung/Ab ſteige/f. Deſcendenza Diſcela, Calata, Cala.

An-ſteigen / hinan-ſteigen / Salire contro, Intraprendere la ſalita, Cominciar'à ſalire.

§ einen Berg anſteigen / ſalire così poc' a poco una montagna, collina ò altra eminenza.
den Parnaſſum oder Kunſtberg [allgemachs] anſteigen ò hinanſteigen/ ſalire il Parnaſſo [à paſſi miſurati.]

Auf-ſteigen/Salire [in alto] Montare, Aſcendere. V. Hinauffſteigen.

§ einem der Gift / die Gall aufſteigen/ ſalire, montare la collera, la ſtizza ad uno.
es ſteiget mir die Gall auf / wann ich den Menſchen ſehe/ mi monta, mi ſale la bile, la ſtizza vedendo coſtui; ella mi ſuma, mi comincia à fumare, quando lo ſcorgo.
es ſteiget mir das Eſſen auf ò wieder auf/ mi rimonta il cibo mangiato, cioè patisco flati, flatulenze, crudità, rotti dello ſtomaco.
es ſteiget ihr die Mutter auf/ ella patiſce di madre (di mal di madre.)
das Aufſteigen der Mutter / il mal di madre o della madrona; paſſione hiſterica.
es ſteiget ihm ſeine närriſche Weiſe/ ſeine alberne Luſt auf/ gli montano, ſalgono, ſaltano, vengono i ſuoi giribizzi, grilli, capricci; lo aſſalgono, prendono le ſue pazzie; ella gli ſale, ſalta.
die lincke Seite des Reitpferds/ da man aufſteigt (auffitzt /) la banda della ſtaffa.
das Aufſteigen eines Planeten / l'aſcendente [d'una pianeta.]

Auf-ſteigend/Aſcendente, Sagliente, Montante.

§ aufſteigende Lini/ la linea aſcendente.
er hat in ſeiner Jugend den Saturnum/die Venus ꝛc. aufſteigend gehabt/ egli hebbe Saturno, Venere &c. in aſcendente.
einen aufſteigenden Löwen im Wappen tragen/ portare nelle armi un leone rampante nelle armi.

Auf-geſtiegen/ Salito, Aſceſo, Montato &c.

Auf-ſteigung/f. Salimento, Montamento, Aſcenſo.

Auf-einander-ſteigen/über-einander ſteigen/ Salire, Montare l'uno ſopra, ò addoſſo all'altro.

ò das ehrbare Schertzen der Jungfern und Jung-Geſellen iſt wie das Scher-en der Hunde/ welches ſich endiget auf ein Auffeinanderſteigen/ quell'honeſto ſcherzare e ſolazzarſi delle donzelle e de' giovani raſſembro allo ſcherzare de' cani e cagne, il quale ſi finisce in un montarſi l'uno l'altra addoſſo.

Aus-ſteigen/ Salire fuori &c.

§ [aus einem Schiff / Wagen ꝛc.] ausſteigen/ sbarcarſi, deſcendere, smontare, ſalire di barca, di carrozza &c. mettere piè à terra.
der Ort / da man ausſteigt aus dem Schiffe/ sbarco, ſcala.

Aus-geſtiegen / Salito, Sbarcato, Smontato &c.

Un-aus-geſtiegen/ Senza sbarcarſi, Senza mettere piè à terra.

Be-ſteigen/Verb act. Coſcendere, it. Montare, Salire.

§ ein Dach ꝛc. beſteigen/montare un tetto &c. [term. di coprir.] cioè raccomodarlo, ricoprirlo, ripararlo dove occorre.
ein Dach beſteigen laſſen/ far raccomodare, riparare un tetto.
einen Baum/einen Thurn ꝛc. beſteigen/ montare, ſalire ſù un albero, ſù una torre &c.
eine Stadt/ die Stadtmauren beſteigen/ ſcalare le mura d'una città, dare la ſcalata.
ein Pferd beſteigen / montare un cavallo cioè cava'carlo.
das Ehbett beſteigen/ montare, ſalire ſul letto matrimoniale [ſi dice della prima notte delle nozze] diventar marito; conſummare il matrimonio. V. Beſchreiten.
der Stier beſteiget die Kuhe/ il toro monta, copre la vacca.
* eine beſteigen / montare, coprire una.

Be-ſtiegen/ Coſceſo, Montato &c.

§ er hat noch nie kein Pferd beſtiegen/ egli non hà mai montato alcun cavallo.

Ein-ſteigen / hinein-ſteigen/ Salire, Montare, ꝛc. Calare ò Deſcendere dentro, met. Impegnarſi, Ingerirſi.

§ einem einſteigen [in Garten/ins Hauß ꝛc.] ſalire per entrare nel giardino, nella vigna, caſa &c. con animo di rubbare, violare, uccidere &c.
der Tod ſteiget uns zum Fenſter ein/ herein ò hinein / la morte ci ſale, aſſale, entra per le fineſtre [de' ſenſi.]
einſteigen [in die Kutſche/ins Schiff] ſalire, montare in carrozza, in barca.
laſt uns einſteigen! montiamo [in carrozza &c.]
einſteigen [ins heimliche Gemach/ in Brunnen ꝛc. ſelbige zu räumen] calare, deſcendere in un deſtro (ceſſo) pozzo &c. per curarlo.

Ein geſtiegen ꝛc. Salito &c. it. Calato dentro.

§ es iſt ihm eingeſtiegen worden/ ò man hat ihm eingeſtiegen / i ladri ſono ſaliti [per le fineſtre] in caſa ſua.

er iſt einmal eingeſtiegen/ er muß mit machen/ egli s'è impegnato: hora via; egli hà imbarcato il diavolo: egli è forza ch' egli lo meni fin'all' altra riva.

Ein-ſteiger / m. Ladro che ſale di notte nelle caſe &c. per rubbare.

Ein-ſteigung/ f. Entrata in un luogo per queſte vie.

Er-ſteigen/ Venir'a capo ſaltando ò montando, Giugnere alla cima à forza di montare. Gall. gagner la hauteur.

§ einen Berg mit groſſer Mühe erſteigen/ ſalire una montagna fin'in cima.

die Stadtmauren erſteigen/ ſcalare le mura, dar la ſcalata.

Er-ſtiegen / Giundo ſalendo &c.

§ er hat den höchſten Ehrengipfel erſtiegen/egli è giunto,pervenuto fin' alla cima, al colmo,al ſommo grado de gli honori.

Fehl-ſteigen/ Salire, Montare in fallo, Fallare ſalendo ò la ſalita.

Fort-ſteigen/zu ſteigen/ Continouare, Proſeguire, Avanzare la ſalita, Paſſar'avanti ſalendo.

§ ſteigt fort / ſteigt zu! ſalite sù!

Herab-ſteigen / hernieder-ſteigen / Descendere, Scendere, Calare[da dove noi non ſiamo.]

§ der HERR wird herabſteigen/ il Signore descenderà.

Heraus-ſteigen/ hervor-ſteigen/ herauf ſteigen/Salire, Riſalire &c. da qualche luogo profondo.

§ aus einem Brunnen ꝛc. wieder herausſteigen / riſalire da un pozzo &c.

es ſtiegen 7. magere Kühe heraus ꝛc. ſalirono ſette vacche magre &c.

Hin ſteigen/ Salire &c. fin là.

Hinab-ſteigen/hinunter-ſteigen/ Descendere, Calare [da dove noi ſiamo.]

§ in einen Brunnen/ in die Grube ꝛc. hinabſteigen/ calare in un pozzo, in una foſſa &c.

Heran-ſteigen ꝛc. *V.* Anſteigen ꝛc.

Hinauf-ſteigen/ Montare sù, Salire &c. *V.* Aufſteigen.

§ auf den Maſt ꝛc. hinaufſteigen / montare ſull'albero della nave &c.

auf die Kantzel ꝛc. hinaufſteigen/ ſalire, montare in pulpito.

Hinauf-geſtiegen / Montato, Salito &c.

Hinaus-ſteigen/Uscire ſalendo [dalla fineſtra &c.]

§ zum Fenſter ꝛc. hinausſteigen/ idem. hinausſteigen [aufs Dach] ſalire ſul tetto dalla fineſtra.

ich traue mir nicht hinaus zu ſteigen/ non mi baſta l'animo di ſalire fuora [da queſta fineſtra &c.]

er iſt zum Fenſter hinausgeſtiegen / egli è ſalito per la fineſtra.

Hinein-ſteigen ꝛc. *V.* Einſteigen ꝛc.

Hinten-ab /hinten-auf-/ hintenaus-/ hinten-ꝛc.einſteigen/Calare,Montare,Salire,Contrare &c.ſalendo per di dietro; e ſimili.

Hinum-ſteigen/Salire,Montare dall' altra banda.

Nach-ſteigen/ Salire, Montare in traccia ò dietro; Intracciare ſalendo ò montando.

§ denen Gemſen auf den Alpen nachſteigen/ ſalire i dietro i caurinoli(le damme) dargli la caccia ſulle alpi.

den Dachdeckern und Schlotfegern wird nicht leichtlich einer nachſteigen/ non vi è a cui baſti l' animo di ſalire dietro a' copritetti e ſpazzacamini.

Uber-ſteigen/ [pr. lung.] hinüberſteigen/Paſſare ſalendo.

§ hier muß man überſteigen ò hinüberſteigen/ qui ſi paſſa, ſalta &c.

Uber-ſteigen/ [pr. brev.] Trascendere. Sopraſalire,Sormontare, Sorpaſſare, Superare. *V.* Ubertreffen ꝛc.

§ einen überſteigen / trascendere, ſorpaſſare &c. uno. V. Uberwinden.

dieſes Geheimnis überſteigt allen menſchlichen Verſtand/Vernunft/ queſto miſterio trascende, ſormonta ogni intelletto e ragione humana.

jemand in einer Kunſt oder Wiſſenſchafft überſteigen/ ſorpaſſare, ſuperare &c.uno in qualche arte ò ſcienza; eſſerglici ſuperiore. V.Ubertreffen.

in Betrachtung eines Dings alle Matery überſteigen/ trascendere, ſorpaſſare ogni materia nella contemplatione di qualche oggetto.

Uber-ſteigend/ Trascendente.

§ ein überſteigender Gedanck / un trascendente, aſtratto.

Uber-ſtiegen/ Trascelo, Sorpaſſato, Superato &c.

§ er hat in dieſer Kunſt ſeinen Lehrmeiſter weit überſtiegen / in queſt' arte egli hà ſuperato di gran lunga il ſuo maeſtro.

Ver-ſteigen (ſich/) Smarrirſi, Forviarſi, Sviarſi ſalendo montagne e rocche.

§ ſich verſteigen in Gemſen-fangen/ smarrirſi ſalendo dietro ò in traccia alle damme (cauriuoli, camoccie.)

ſich greulich in etwas verſteigen/smarrirſi grandemente in qualche ſpeculatione ò ſtudio.

Ver-ſtiegen / Smarrito &c. nel ſalire.

§ er hat ſich verſtiegen/ egli s'è smarrito hà perduto il ſentiero ſalendo i monti.

er hat ſich in den Studiis nicht allzu hoch verſtiegen / egli non è ſtato in pericolo di ſmarrirſi col cervello nè di perderlo ſtudiando coſe troppe ſub limi. V. Jäh.

Ver-ſtiegung/ f. Smarrimento, Forviamento tale.

Vor-ſteigen/ voran-ſteigen/ Eſſer'il primo a ſalire ò montare.

§ ich will vorſteigen/ſteigt ihr nach/ io ſalirò il primo, e voi ſalite il ſecondo.

Zerſteigen (ſich/) Faticare, Penare, Stentare in qualche ſalita.

Zu-ſteigen ꝛc. *V.* Fortſteigen ꝛc.

Steil.

Steil/ſtickel/Adj.[da ſteigen quaſi Steigel] Erto, Alto, Precipitoſo, Scoſceſo, Sbalzoſo. *V.* Jäh.

§ ein ſteiler/ſtickeler Fels/rocca dirupata, ſcoſceſa.

Stein.

Stein/m. Steine/ plur. Pietra, Saſſo. Lat. Lapis.

§ ein harter Stein/ un duro ſaſſo, dura pietra.

ein groſſer / ſchwerer Stein / ſaſſo grande, grave.

Steine brechen / rompere, cavare pietre.

ein rauher/ungearbeiteter Stein/pietra rude, ſcabbra, non lavorata.

gehauener/gearbeiteter Stein/ pietra di taglio ò tagliata,lavorata.

gebrannter/gebachener Stein/ pietra cotta; mattone. V.Ziegel.

lebendiger Stein/ pietra viva.

weicher Stein/ pietra dolce, molle, fragile.

ſich an einen Stein ſtoſſen/urtarſi, dare contro una pietra ò ſaſſo.

Steine hauen/ metzen/ tagliare, picconare,lavorare,squadrare pietre.

Steine tragen / Kalck und Steine herbeyſchaffen/ portare pietre, fornire malta e pietre.

den erſten Stein legen zu einem Gebaue/

Bäue / mettere la prima pietra à qualche fabrica, met. il fondamento à qualche opera.
mit Steinen aufmauren/ murare, ammuricare di pietre.
einen mit einem Stein werffen/ gettare, trarre una pietra, un ſaſſo ad uno.
einen mit Steinen zu todt werffen / ammazzare, uccidere uno con ſaſſi à ſaſſate; lapidare uno. V. Steinigen.
einen mit Steinen wegjagen/ ſcacciare uno con ſaſſi ò ſaſſate.
zu Stein werden/ diventar ſaſſo; impietrire, inſaſſire, pietrificarſi.
zu Steinmachen/ impietrare, petrificare, far diventare pietra.
einem einen Stein in Weg legen/ mettere, attraverſare ad uno una pietra nel camino, met. caufargli intoppo, mettergli impaccio, cagionargli impedimenti &c.
einem einen Stein in Garten werffen/ gettare un ſaſſo nel giardino ad uno; fargli qualche danno &c. à bello ſtudio per vendicarſene meglio che può.
einem einen Stein von Hertzen / von der Bruſt wältzen/ rivoltolare una pietra dal cuore (petto) ad uno, met. levargli qualche grave angoſcia, liberarlo da qualche affanno.
es ligt mir wie ein Stein auf dem Hertzen/ ne ſento l' oppreſſione come d'un ſaſſo ſul cuore.
es möchte einen Stein erbarmen / queſto moverebbe à pietà una pietra.
ſie würde einen Stein verlieben/ ella farebbe innamorare un ſaſſo.
den Stein erſt werfen/ und die Hand darnacher verſtecken/ trarre la pietra e nascondere la mano, met. far'il male ad uno ſegretamente e di naſcoſto.

—Stein/ [in Compos: pospos. di ſoggetto hà un' infinità di Nomi compoſti; per eſemp.]

§ Alabaſter-Stein/ alabaſtro, marmo alabaſtro ò albaſtrino.
Bach-Stein &c. V. Kieſelſtein &c.
Back-Stein/ mattone, pietra cotta.
Bild-Stein/ ſtatua di pietra.
Bim-Stein/ Schwamm-Stein/ pomice, pietra-pomice, pietra-ſpugna.
Bruch-Stein/ Füll-Stein/ Stopf-Stein/ Schrot-Stein/ rottame, ſpezzame di pietra, ciuga, ciotto, pietra minuta da riempire i vuoti (vani) nel murare. Gall. blocaille. Ved. Schrot &c.
Brunnen-Stein/m. pietra-baſe vicino ad pozzo per poſarvi la ſecchia ò il vaſo &c.
Büchſen-Stein/ pietra focaia da ſchioppo.
Dach-Stein/ tegola, coppa, it. pietra ſcaglia. V. Schifferſtein.
Eck-Stein / Haupt-Stein / Ort-Stein/ pietre cantonale (di cantone) angolare.
Farb-Stein [in Druckerey] pietra da tinta da ſtampa.
Felſen-Stein / ungebrochner Stein/ rocca, pietra roccaia.
Feuer-Stein/ pietra focaia da fucile, ò da batter fuoco.
Gewicht-Stein/ Wag-Stein/ pietra, peſo da peſare.
Glät-Stein/ pietra da liſciare.
Grab-Stein/ Leich-Stein / lapida, pietra ſepolcrale.
Grund-Stein / pietra fondamentale.
den Grund-Stein legen/ mettere la pietra fondamentale.
Herd-Stein/m. focolare. Gall. atre.
Kalck-Stein/ pietra-calcina, pietra à fare calcina, calcinaia.
Kiſel-Stein/ Fluß- ò Bach-Stein/ Waſſer-Stein/ ſelce, pietra ghiara.
Krag-Stein/ Krack- ò Krapf-Stein/ timpano, it. mutulo di architettura.
Laſter-Stein / pietra, ceppo infame, cioè berlina, gogna.
Lauf-Stein ò Läuffer [zum Farben-reiben] moletta da macinar colori.
Marck-Stein/ Gräntz-Stein/ Feld-Stein/ Mahl-Stein/ Bau-Stein/ Land-Stein/ Schied-Stein/ pietra terminale, pietra-termino.
Marmel-Stein/ marmo.
ſchwartzer Marmelſtein/ marmo nero.
weiſſer/ roter/ gelber &c. Marmelſtein/ marmo bianco, roſſo, giallo &c.
bunter/ vielfärbiger &c. Marmelſtein/ marmo vario, screziato &c.
Mauer-Stein/ pietra da murare, it. mattone, pietra cotta.
alte Mauerſteine/ ruderi, calcinacci, rovinacci.
Mül-Stein/ macigno, mola, pietra da mulino.
der obere Mülſtein/ mola ſuperiore ò corrente ò di ſopra.
unterer Mülſtein/ Boden-ſtein/ mola inferiore ò giacente ò di ſotto.
Pflaſter-Stein/ Gaſſen-Stein/ laſtra, pietra laſtricaia, ſelce.
Pfund-Stein/ pietra cioè peſo d'una libra.
2. 3. 4. 5. &c. Pfund-Stein/ peſo di due, trè, quattro, cinque &c. libre.
Quater-Stein/ Werck-Stein/ Hau-Stein/ pietra quadra, quadro di pietra viva.
Raben-Stein/ rocca da corvi, met. luogo del ſupp'icio eſtremo.
Reib-Stein/ pietra, marmo ò macina da macinare i colori.
Ruhe-Stein / Raſt-Stein / pietra-termine da ripoſo.
Sand Stein/ pietra-ſabbia, pietra-renata.
Schifer-Stein / Ley-Stein / pietra-ſcaglia, loſa.
Schleif-Stein/ Wetz-Stein/ cotaio, pietra-cotaia, cote.
runder Schleifſtein/ cotaia rotonda, verſatile ò à mulinello. V. Schleifen &c.
langer Schleifſtein/ cotaia lunga.
Schleifſtein mit Oel/ Oel-Stein/ cotaia ogliata.
Schleuder-Stein/ pietra frombolaia ò da frombola.
Schloß- ò Schluß-Stein/ pietra-chiave della volta. Lat. tholus.
Schorr-Stein/ camino, maſſime il manto di eſſo in cucina.
Schrot-Stein &c. V. Bruch-Stein &c.
Spül-Stein/ Waſſer-Stein/ Goß- ò Guß-Stein/ ſcafa, ſcacquatoio dove ſi lava le ſcudelle, it. ſcolatoio di cucina. Gall. evier.
Tauf-Stein/ pietra cioè pila battefimale, ſacro fonte.
Toff-/ Tuff- ò Tuck-Stein / pietra-tofo; tufo.
Wendel-Stein / pietra chioccia, it. ſcala à lumaca.
Zeutner-Stein/ pietra, ſaſſo di cento libre, met. grave pondo.
es ligt mir wie ein Zentner-Stein auf dem Hertzen/ ella mi preme il cuore come una groſſa pietra di cento libre.
Ziegel-Stein/ tegola, coppo, coppa, embrice. V. Ziegel.

—Stein/ Rocca, Roccia, Dirupo, [mà non hà luogo che in Compoſitione d'un infinita di Nomi proprii di montagne ò di caſtelli fabricati sù una rocca ò collina dirupata V. Fels; per eſempio:

§ Boten-Stein/ Drachen-Stein/ Ehren-breit-Stein/ Falcken-Stein/ Francken-Stein/ Herman-Stein/ Hohen-Stein/ Hol-Stein/ König-Stein / Loſen-Stein / Löwen-Stein/ Wallen-Stein / Wilden-Stein/ Wolcken-Stein &c.
e ſimili in gran numero.

—Stein/ Pietra pretioſa ò quaſi pretioſa, rara ò medicinale, amuleto, it. minerale, it. nel corpo animale, it. meteorale [mà non hà luogo che in Compoſitione pospos.] per eſemp.

§ Achat-Stein/ achate, pietra achate.
Adler-Stein/ pietra acquilina ò aetite.
Agt-Stein/ Bern- ò Brenn-Stein/ ambra, ſuccino.
weiſſer Agtſtein/ ambra bianca.
ſchwartzer Agtſtein/ ambra nera.
gelber Agtſtein/ ambra gialla.
Bezoar-Stein/ pietra bezoartica; bezoar.
Bley-erꝛ-Stein/ pietra-piombo, miniera di piombo.
Blut- ò Hematit-Stein/ pietra hematite.

Demant-Stein/ diamante.
Dick-Stein/ pietra pretioſa, groſſa e maſſiccia.
Donner-Stein/ Wetter-Stein/ pietra-fulmine, ſaetta. Gall. carreau.
Edel-Stein/ pietra pretioſa, gioia. V. Geſteine.
feiner/guter Edelſtein/ pietra pretioſa. vera, ſchietta.
falſcher Edelſtein/ pietra falſa, falſo brillante.
Eiſen-Stein/ minerale di ferro.
Ertz-Stein/ minerale, pietra-metallo.
Flinten Stein/ pietra da fucile ò focaia.
Galmey-Stein/ pietra calaminare ò cadmia.
Gemſen-Stein/ pietra damma.
Granat-Stein/ pietra granata.
Hagel-Stein/ pietra-grandine. V. Hagel ꝛc. Schloſſe ꝛc.
Hahnen- ò Kapphanen-Stein/ pietra alettoria.
Karfunckel-Stein / pietra-carbonchio.
Karpfen ò Karpen-Stein/ pietra di carpione.
Kriſtallen-Stein/ Glaß-Stein / pietra criſtallina ò criſtallo.
Kröten-Stein/ pietra-rospaia ò bufonaia. Lat. bufonites.
Kupfer-Stein/ pietra-ramaia, miniera di rame.
Laſur-Stein/ lapis lazzuli.
Magnet-Stein/ pietra calamita.
Probir-Stein/ Strich-Stein/ pietra di paragone.
Rötel-Stein/ pietra roſſa da ſegnare ò da falegname.
Rubin-Stein/ pietra-rubino.
Schlangen- ò Serpent-Stein/ pietra ſerpentina ò ofite.
Schmaragden-Stein / pietra-ſmeraldo.
Schrecken-Stein / pietra contro lo ſpavento. V. Schrecken.
Schwalben-Stein/ pietra chelidonia ò rondinaia.
Schwindel-Stein / pietra contro la vertigine.
Speck-Stein/ marmo ſudante.
Spiegel-Stein/ Talck-Stein/ pietra-ſpeculare; talco.
Topas-Stein/ pietro-topaſo.
Weiſen-Stein/ Philoſophen-Stein/ pietra filoſofale, lapis filoſoforum, e ſimili aſſai.
Steine/ Edelgeſteine ſchleifen/ ſchneiden ꝛc. in Stein ſchneiden/ polire, intagliare &c. pietre pretioſe.

—Stein/ Pietra cioè Oſſo. V. Kern.

§ Kirſchen-Stein / Oliven-Stein / Pflaumen-Stein / Pferſig- ꝛc. Stein ꝛc. oſſo di ciregia, oſſo di ſuſina (prugna) di perſica &c.
Obſt ohne Stein / frutti ſenza oſſo.

Stein / Pietra (Malatia) Calcolo, Renella.

§ Blaſen-Stein/ pietra veſicale ò della veſcica.
Lenden-Stein/ pietra ſciatica.
Nieren-Stein/ pietra di reni, renella.
den Stein haben / am Stein ligen ò leiden/ havere la patire di pietra, di renella.
einem den Stein ſchneiden / tagliare la pietra ad uno.
den Stein treiben: dieſes Getränck/ dieſe Frucht ꝛc. treibt / zermalmet ꝛc. den Stein/ queſto beveraggio, queſto frutto caccia, trita, ſtritola la pietra.

Stein/ Pietra cioè Pezzo ò Tavola nel giuoco dello sbaraglio &c.

§ Spiel-Stein/ Brett-Stein/ idem.
einen guten Stein im Brett haben/ haver'una buona tavola nel giuoco, met. un buon patrone, appoggio, avantaggio &c.
Doppel- ò Würfel-Stein/ dado.
Schach-Stein/ ſcacco, pezzo, tavola di ſcacco.

Stein— [in Compoſit. Prepoſit. come Predicato.]

Stein-adler/ m. Acquila di rocca.
Stein-alt/ Adj. Vecchio come una pietra ò rocca cioè Vecchio decrepito.
§ ein Stein-alter Mann / un huomo vecchio decrepito.
Stein-bär/ m. Orſo minore.
Stein-beer/ f. Vaccino, Mirtillo roſſo, Moro laſſatile.
Stein-beiſſer/ (Fiſch) m. Gobbio pontuto, it. (Vogel) Cinclo.
Stein-berſig/ m. Perca laſſatile.
Stein-birn/ f. Pera-nespola.
Stein-bock/ m. Capricorno, it. Capriolo. V. Gems.
§ das Zeichen des Steinbocks / il ſegno del Capricorno.
Steinbocks-zirckel oder Lini/ m. Tropico del capricorno.
Stein-brech/ f. Saſſifragia (herba.)
Stein-brecher/ m. Cava-pietra.
Stein-bruch/ m. Cava di pietre, Pietraia, Pietriera.
Stein-buche/ f. Elice. Lat. Ilex.
Stein-büchſe/ Pezzo d'artiglieria che tira palla di pietre, it. Mortaletto d'artiglieria.
Stein-eiche/ f. Rovero, Elice roverino. Lat. robur.
Stein-eichen wald/ m. Rovereto, Eliceto, Leccéto.

Stein-eiſen/ n. Ferro, Piccone da tagliar pietre.
Stein-erde/ f. Terra, Argilla di pietra ò da cui i vaſi ſi petrificano nella fornace.
Stein-eule/ f. Stein-kautz/ m. Gufo, Barbagianni, Bubbola.
Stein-faren/ f. Scolopendria, Aſpleno, Felce muraria ò petrea.
Stein-fels/ m. Rupe, Dirupe, Rocca. V. Fels. Klippe.
§ unbewegliche / überhängende Steinfelſen / rocche dirupate, pendenti; pendici.
Stein-fiſch/ m. Stein-fiſchlein/ n. Peſce, Peſciolino laſſatile, laſſaiuolo, laſſatello.
Stein-gall/ m. Tinnuncolo (uccello) it. Galla (malatia di cavalli.)
Stein-grube/ f. Pietraia, Cava di pietre e marmi.
Stein-hart/ Adj. Duro come pietra cioè Duriſſimo, met. Crudo, Spietato, Inclorabile.
§ ein ſteinhartes Hertz / cuore di pietra, di macigno, di marmo, cuor petrigno.
ſteinharte Nüſſe ꝛc. noci &c. duri à ſchiacciare.
Stein-hammer / Stein-hickel / m. Piccone, Piccozzo.
Stein-hauer / Stein-picker / m. Taglia-pietre, Squadra-pietre. V. Stein-metz.
Stein-haufen/ m. Mucchio, Monte di pietre, it. Ruderi, Rouinacci.
§ eine Stadt ꝛc. zu einem Steinhaufen machen / ridurr'una città &c. in un monte di pietre cioè incendiarla, inceneririla e diſtruggerla.
zu einem Steinhaufen worden ſeyn ò werden/ eſſer diventato (ridotto in) un monte di pietre.
Stein-hof/ m. Piazza laſtricata, Cortile ſelciato.
Stein-hütte/ Steinmetzen-hütte/ f. Capanna, Coperto da taglia-pietre.
Stein-klee/ m. Trifoglio cornicolato, it. Meliloto.
Stein-klippe/ f. Rupe, Saſſo, Rocca. V. Fels.
§ Steinklippe im Meer/ ſcoglio.
Stein-kole/ f. Carbone di miniera ò minerale, Carbon di rocca.
Stein-kreſſe ò Kreſſig/ m. Gobbio ò Ghiozzo laſſatile, it. Naſturtio ò Creſcione ſalvatico.

Stein-

Stein-krebs/ m. Gambaro fluviatile ò di riviera.
Stein-leber-kraut / n. Hepatica, Hepataria, it. Fegataria stellata, Madri-selva. *V.* Waldmeister.
Stein-leim/ m. Colla da pietre, Smalto, Cimento, Litocolla. *V.* Kütt &c.
Stein-marder/m. Martora alpina.
Stein-meissel/ m. Scarpello, Bolino.
Stein-metz/ Metzler/ m. Tagliapietra, Scarpellino. *V.* Steinhauer &c.
Stein-mos/m. Stein-gemüse ò gemöse/n. Mulchio di rocca, it. Rottami, Spezzami, Tritura di pietre. Gall. moilon.
Stein-obst/ n. Frutti nocchiuti, noccoluti, ossuti, da nocchio ò da osso.
Stein-öel / n. Oglio di rocca (pietra) Petroglio, Pietroglio, Nafta liquida.
Stein-pulver/ n. Polvere, Tritura di pietre, it. Polvere medicinale contro la renella.
Stein-rabe/ m. Corbo (Corvo) di montagne ò montano.
Stein-regen/m Pioggia di pietre.
Stein-reich/ Adj. Ricco cioè Abbondante di pietre, rocche e lassi, it. Ricco, Ricchissimo, Opulo, Facoltoso. *V.* Reich.
§ ein steinreicher Mann/un huomo ricchissimo, pieno di danari, ricco à canne, à staia.
Stein-ritze/ Stein-kluft/ f. Fessura, Caverna di rocca ò di pietra.
§ meine Taube in Steinritzen/ Colomba mia nelle fessure della pietra. *V.* Felsloch.
Stein-säger/m. Sega-pietre, Segamarmi.
Stein-säge/ f. Sega da pietre.
Stein-salz/n. Sale di rocca, it. Salpietra, it. Sal gemma. *V.* Salpeter.
Stein-schleiffer/ Steinschneider/m. Politore, it. Intagliatore di pietre pretiose.
Stein-schleuder / f. Frombola da lanciar pietre.
Stein schmertz/ m. Stein plage/ f. Stein-wehe/ n. Male di pietra, Renella, Calcolo.
Stein-schneider / Stein-artzt/ m. Operatore, Litotomo, Tagliapietre.
Stein-schreiber / m. Registratore delle lapide cioè delle sepolture di un cimiterio.
Stein-schütte / Stein-schutte/ f. Argine, Riparo fatto a caso con gettarvi pietre e calcinacci &c.
Stein-setzer/ m. Positore de' termini.
Stein-strasse/ f. Stein-weg/ m. Selciata, Lastrico, Strada lastricata ò selciata.
Stein-tod/ Adj. Morto come pietra cioè inrigidito già. Gall. roide-mort.
Stein-treibend/ Adj. Ciò che scaccia la renella.
§ steintreibende Artzneyen/ medicine à tal effetto.
Stein-verständiger/m Lapidario, Gioialliere, Intendente, pratico, di pietre pretiose.
Stein-wurff/ m. Pietrata, Sassata, Tiro, Tratto, Getto di pietra.
§ einen Steinwurff weit/un tratto di pietra lontano.
Stein-wein/n. Vino pretioso nato sù certe colline di Franconia vicino a Herbipoli.
Stein-wesen/ n. Cole cioè Accidenti, Guai di pietra, renella ò del mal di essa.
§ das Steinwesen reget sich bey ihm/ il mal di renella comincia à tormentarlo.
es setzet sich ein Steinwesen bey ihm an/ la renella s'appiglia così à poc'à poco in lui.
Stein-zange/ f. Tenaglia da alzar pietre grosse da fabrica.
Steinlein/n. Pietruccia, Pietruzza, Pietrarella, Sassolino, Sassatello, Ciottolo.
§ ein Steinlein / so einem in Schuh fällt/ scrupolo, sassolino.
Steinen/ steinern / Adj. Di pietra, Fatto &c. di pietra, Petrigno.
§ ein steinenes Bild/ statua di pietra.
eine steinene Brücke/ ponte di pietre.
ein steinener Krug &c. una brocca di terra-pietra &c.
ein steinenes Messer / coltello di pietra.
ein steinener Mörser/ mortaio di pietra ò di marmo.
ein steinern Hauß/ una casa di pietra, (fabricata di pietre.)
ein steinenes Hauß bauen / fabricar casa di pietra, met. diventar'opulento e ricco.
ein steinener Sitz vor der Thür/ mu-

ricciuolo, seggio, poggio di pietra vicino all'uscio di casa.
ein steinern Hertz haben/ haver' un cuore di pietra, di macigno, di rocca, met. esser duro, crudo, spietato.
Ge-stein/ Ge-steine/ n. Pietre, massime pretiose. Gioie.
§ Edel-gesteine/ idem.
Steinigt/ steinicht/ Adj. Pietroso, Sassoso.
§ ein steinigter Weg &c. via pietrosa &c.
steinigte Oerter/ luoghi pietrosi, sassosi, ghiarosi &c.
ein steinigter Acker/ campo sassoso, pieno di sassi.
ein steinigtes Land/ paese pietroso.
Steinen / steinelen / Pietrucciare, cioè Grandinare, Tempestare. *V.* Hageln. Schlossen &c.
§ es steinet/ steinelt drausen/ egli grandina, tempesta.
Ge-steinet/ ge-steinelt/ Grandinato, Tempestato.
Steinen/ mà hoggidì steinigen/ versteinigen / Lapidare, Ciottare, Acciottare, Ammazzare à tratti di pietre (sassi) ò à ciottate, à sassate.
§ einen steinigen/ lapidare uno.
und sie steinigten Stephanum &c. ed essi lapidarono Stefano &c.
Ge-steiniget / ver-steinigt / Lapidato &c.
§ man hat ihn gesteiniget / egli fù lapidato &c.
Steiniger/m. Lapidatore, Boia, Manigoldo che lapida.
§ der Ertz-Märtyrer Stephanus bate für seine Steinigere/ il proto-martire Stefano pregava Iddio per i suoi lapidatori.
Steinigung/ f. Lapidatione, Lapidamento &c.
§ die Steinigung Stephani/ la lapidatione di santo Stefano.

Verb. Compos.

Aus-steinen/ steinen/ Lapidare cioè Selicare, Selciare, Lastricare, it. Spietrare, Nettare da sassi e pietre.
§ einen Acker/ Garten/ Weingarten &c. aussteinen/ spietrare un campo, un giardino, una vigna &c.
Ver-steinen/ Terminare, Dividere, Marcare le possessioni con pietre-termini. *V.* Marckstein.
§ die Felder/ Aecker versteinen/ idem.

Demant-Stein/ diamante.
Dick-Stein/ pietra pretioſa, groſſa e maſſiccia.
Donner-Stein/ Wetter-Stein/ pietra-fulmine, ſaetta. Gall. carreau.
Edel-Stein/ pietra pretioſa, gioia. V. Geſteine.
feiner/guter Edelſtein/ pietra pretioſa, vera, ſchietta.
falſcher Edelſtein/ pietra falſa, falſo brillante.
Eiſen-Stein/ minerale di ferro.
Ertz-Stein/ minerale, pietra-metallo.
Flintzen Stein/ pietra da fucile ò focaia.
Galmey-Stein/ pietra calaminare ò cadmia.
Gemſen-Stein/ pietra damma.
Granat-Stein/ pietra granata.
Hagel-Stein/ pietra - grandine. V. Hagel ꝛc. Schloſſe ꝛc.
Haburen- ò Kappbauen-Stein/ pietra alettoria.
Karfunckel-Stein / pietra - carbonchio.
Karpfen ò Karpen-Stein/ pietra di carpione.
Kriſtallen-Stein/ Glaß-Stein / pietra criſtallina ò criſtallo.
Kröten-Stein/ pierra - rospaia ò bufonaia. Lat. bufonites.
Kupfer-Stein/ pietra-ramaia, minera di rame.
Laſur-Stein/ lapis lazzuli.
Magnet-Stein/ pietra calamita.
Probir-Stein/ Streich-Stein/ pietra di paragone.
Rötel-Stein/ pietra roſſa da ſegnare ò da falegname.
Rubin-Stein/ pietra-rubino.
Schlangen- ò Serpent-Stein/ pietra ſerpentina ò ofite.
Schmaragden-Stein / pietra-ſmeraldo.
Schrecken-Stein / pietra contro lo ſpavento. V. Schrecken.
Schwalben-Stein/ pietra chelidonia ò rondinaia.
Schwindel-Stein / pietra contro la vertigine.
Speck-Stein/ marmo ſudante.
Spec.i-Stein/ Talck-Stein/ pietra-ſpeculare; talco.
Topas-Stein/ pietro-topaſo.
Weiſen-Stein/ Philoſophen-Stein/ pietra filoſofale, lapis filoſoforum, e ſimili aſſai.
Steine/ Edelgeſteine ſchleifen/ ſchneiden ꝛc. in Stein ſchneiden/ polire, intagliare &c. pietre pretioſe.

—Stein/ Pietra cioè Oſſo. V. Kern.

§ Kirſchen-Stein / Oliven-Stein / Pflaumen-Stein / Pferſig- ꝛc. Stein ꝛc. oſſo di ciregia, oſſo di ſuſina (prugna) di perſica &c.
Obſt ohne Stein / frutti ſenza oſſo.

Stein/ Pietra (Malatia) Calcolo, Renella.

§ Blaſen-Stein/ pietra veſicale ò della veſcica.
Lenden-Stein/ pietra ſciatica.
Nieren-Stein/ pietra di reni, renella.
den Stein haben / am Stein ligen ò leiden/ havere la, patire di pietra, di renella.
einem den Stein ſchneiden / tagliare la pietra ad uno.
den Stein treiben: dieſes Getränck/ dieſe Frucht ꝛc. treibt / zermalmet ꝛc. den Stein/ queſto beveraggio, queſto frutto caccia, trita, ſtritola la pietra.

Stein/ Pietra cioè Pezzo ò Tavola nel giuoco dello sbaraglio &c.

§ Spiel-Stein/ Brett-Stein/ idem.
einen guten Stein im Brett haben/ haver una buona tavola nel giuoco, met. un buon patrone, appoggio, avantaggio &c.
Doppel- ò Würfel-Stein/ dado.
Schach-Stein/ ſcacco, pezzo, tavola di ſcacco.

Stein— [in Compoſit. Prepoſit. come Predicato.]

Stein-adler/ m. Acquila di rocca.
Stein-alt/ Adj. Vecchio come una pietra ò rocca cioè Vecchio decrepito.
§ ein Stein-alter Mann / un huomo vecchio decrepito.
Stein-bär/ m. Orſo minore.
Stein-beer/ f. Vaccino, Mirtillo roſſo, Moro ſaſſatile.
Stein-beiſſer/ (Fiſch) m. Gobbio pontuto, it. (Vogel) Cinclo.
Stein-berſig/ m. Perca ſaſſatile.
Stein-birn/ f. Pera-nespola.
Stein-bock/ m. Capricorno, it. Capriolo. V. Gems.
§ das Zeichen des Steinbocks / il ſegno del Capricorno.
Steinbocks-zirckel oder Lini/ m. Tropico del capricorno.
Stein-brech/ f. Saſſifragia (herba.)
Stein-brecher/ m. Cava-pietra.
Stein-bruch/ m. Cava di pietre, Pietraia, Pietriera.
Stein-buche/ f. Elice. Lat. Ilex.
Stein-büchſe / Pezzo d' artiglieria che tira palla di pietre, it. Mortaletto d'artiglieria.
Stein-eiche/ f. Rovero, Elice roverino. Lat. robur.
Stein-eichen wald / m. Rovereto, Elicéto, Leccéto.
Stein-eiſen/ n. Ferro, Piccone da tagliar pietre.
Stein-erde/ f. Terra, Argilla di pietra ò da cui i vaſi ſi petrificano nella fornace.
Stein-eule/ f. Stein-kauz/ m. Gufo, Barbagianni, Bubbola.
Stein-faren/ f. Scolopendria, Aspleno, Felce muraria ò petrea.
Stein-fels m. Rupe, Dirupe, Rocca. V. Fels. Klippe.
§ unbeweg liche / überhängende Steinfelſen / rocche dirupate, pendenti; pendici.
Stein-fiſch/ m. Stein-fiſchlein/ n. Pesce, Peſciolino ſaſſatile, ſaſſaiuolo, ſaſſatello.
Stein-gall/ m. Tinnuncolo (uccello) it. Galla (malatia di cavalli.)
Stein-grube/ f. Pietraia, Cava di pietre e marmi.
Stein-hart/ Adj. Duro come pietra cioè Duriſſimo, met. Crudo, Spietato, Inſorabile.
§ ein ſteinhartes Hertz / cuore di pietra, di macigno, di marmo, cuor petrigno.
ſteinharte Nüſſe ꝛc. noci &c. duri à ſchiacciare.
Stein-hammer / Stein-hackel / m. Piccone, Piccozzo.
Stein-hauer / Stein-picker / m. Taglia-pietre, Squadra - pietre. V. Stein-metz.
Stein-haufen/ m. Mucchio, Monte di pietre, it. Ruderi, Rouinacci.
§ eine Stadt ꝛc. zu einem Steinhaufen machen / ridurr' una città &c. in un monte di pietre cioè incendiarla, inceneriria e diſtruggerla.
zu einem Steinhaufen worden ſeyn ò werden/ eſſer diventato (ridotto in) un monte di pietre.
Stein-hof/ m. Piazza laſtricata, Cortile ſelciato.
Stein-hütte/ Steinmetzen-hütte/ f. Capanna, Coperto da taglia-pietre.
Stein-klee/ m. Trifoglio cornicolato, it. Meliloto.
Stein-klippe/ f. Rupe, Saſſo, Rocca. V. Fels.
§ Steinklippe im Meer/ ſcoglio.
Stein-kole/ f. Carbone di miniera ò minerale, Carbon di rocca.
Stein-kreſſe ò Kreſſig/ m. Gobbio ò Ghiozzo ſaſſatile, it. Naſturtio ò Creſcione ſalvatico.

Stein-

Stein-krebs/ m. Gambaro fluviatile ò di riviera.

Stein-leber-kraut / n. Hepatica, Hepataria, it. Fegataria ſtellata, Madri-ſelva. *V.* Waldmeiſter.

Stein-leim/ m. Colla da pietre, Smalto, Cimento, Litocolla. *V.* Kütt ꝛc.

Stein-marder/m. Martora alpina.

Stein-meiſſel/ m. Scarpello, Bolino.

Stein-metz/ Metzler/ m. Tagliapietra, Scarpellino. *V.* Steinhauer ꝛc.

Stein-mos/m. **Stein-gemöſe** ò **gemöſe**/n. Mulchio di rocca, it. Rottami, Spezzami, Tritura di pietre. Gall. moilon.

Stein-obſt/ n. Frutti nocchiuti, noccoluti, oſſuti, da nocchio ò da oſſo.

Stein-öel / n. Oglio di rocca (pietra) Petroglio, Pietroglio, Nafta liquida.

Stein-pulver/ n. Polvere, Tritura di pietre, it. Polvere medicinale contro la renella.

Stein-rabe/ m. Corbo (Corvo) di montagne ò montano.

Stein-regen/m Pioggia di pietre.

Stein-reich/ Adj. Ricco cioè Abbondante di pietre, rocche e laſſi, it. Ricco, Ricchiſſimo, Opulo, Facoltoſo. *V.* Reich.

§ ein ſteinreicher Mann/un huomo ricchiſſimo, pieno di danari, ricco à canne, à ſtaia.

Stein-ritze/ **Stein-kluft**/ f. Feſſura, Caverna di rocca ò di pietra.

§ meine Taube in Steinritzen/ Colomba mia nelle feſſure della pietra. V. Felsloch.

Stein-ſäger/m. Sega-pietre, Segamarmi.

Stein-ſäge/ f. Sega da pietre.

Stein-ſalz/n. Sale di rocca, it. Salpietra, it. Sal gemma. *V.* Salpeter.

Stein-ſchleiffer/ **Steinſchneider**/m. Politore, it. Intagliatore di pietre pretioſe.

Stein-ſchleuder / f. Frombola da lanciar pietre.

Stein ſchmertz/ m. **Stein plage**/ f. **Stein-wehe**/ n. Male di pietra, Renella, Calcolo.

Stein-ſchneider / **Stein-artzt**/ m. Operatore, Litotomo, Tagliapietre.

Stein-ſchreiber / m. Regiſtratore delle lapide cioè delle ſepolture di un cimiterio.

Stein-ſchütte / **Stein-ſchutte**/ f. Argine, Riparo fatto a caſo con gettarvi pietre e calcinacci &c.

Stein-ſetzer/ m. Poſitore de' termini.

Stein-ſtraſſe/f. **Stein-weg**/ m. Selciata, Lastrico, Strada lastricata ò ſelciata.

Stein-tod/Adj. Morto come pietra cioè inrigidito già. Gall. roide-mort.

Stein-treibend/Adj. Ciò che scaccia la renella.

§ ſteintreibende Artzneyen / medicine à tal effetto.

Stein-verſtändiger/m Lapidario, Gioialliere, Intendente, pratico, di pietre pretioſe.

Stein-wurff/ m. Pietrata, Saſſata, Tiro, Tratto, Getto di pietra.

§ einen Steinwurff weit/un tratto di pietra lontano.

Stein-wein/n. Vino pretioſo nato sù certe colline di Franconia vicino a Herbipoli.

Stein-weſen/ n. Cole cioè Accidenti, Guai di pietra, renella ò del mal di eſſa.

§ das Steinweſen reget ſich bey ihm / il mal di renella comincia à tormentarlo.

es ſetzet ſich ein Steinweſen bey ihm an/ la renella s'appiglia così à poc'à poco in lui.

Stein-zange/ f. Tenaglia da alzar pietre groſſe da fabrica.

Steinlein/n. Pietruccia, Pietruzza, Pietrarella, Saſſolino, Saſſatello, Ciottolo.

§ ein Steinlein / ſo einem in Schuh fällt/ ſcrupolo, saſſolino.

Steinen/ **ſteinern** / Adj. Di pietra, Fatto &c. di pietra, Petrigno.

§ ein ſteinenes Bild/ ſtatua di pietra.
eine ſteinene Brücke/ponte di pietre.
ein ſteinener Krug ꝛc. una brocca di terra-pietra &c.
ein ſteinenes Meſſer / coltello di pietra.
ein ſteinener Mörſer/ mortaio di pietra ò di marmo.
ein ſteinern Hauß/ una casa di pietra, (fabricata di pietre.)
ein ſteinenes Hauß bauen / fabricar casa di pietra, met. diventar'opulento e ricco.
ein ſteinener Sitz vor der Thür/ marricciuolo, seggio, poggio di pietra vicino all'uscio di casa.
ein ſteinern Hertz haben/ haver' un cuore di pietra, di macigno, di rocca, met. esser duro, crudo, spietato.

Ge-ſtein/ **Ge-ſteine**/ n. Pietre, massime pretioſe. Gioie.

§ Edel-geſteine/ idem.

Steinigt/ **ſteinicht**/ Adj. Pietroſo, Saſſoſo.

§ ein ſteinigter Weg ꝛc. via pietroſa &c.
ſteinigte Oerter/luoghi pietroſi, saſſoſi, ghiaroſi &c.
ein ſteiniger Acker/campo saſſoſo, pieno di saſſi.
ein ſteinigtes Land/ paeſe pietroſo.

Steinen / **ſteinelen** / Pietrucciare, cioè Grandinare, Tempestare. *V.* Hageln. Schloſſen ꝛc.

§ es ſteinet/ſteinelt drauſſen/ egli grandina, tempesta.

Ge-ſteinet/ **ge-ſteinelt**/ Grandinato, Tempestato.

Steinen/ **mà hoggidì ſteinigen**/ **verſteinigen** / Lapidare, Ciottare, Acciottare, Ammazzare à tratti di pietre (saſſi) ò à ciottate, à saſſate.

§ einen ſteinigen/ lapidare uno.
und ſie ſteinigten Stephanum ꝛc. ed essi lapidarono Stefano &c.

Ge-ſteiniget / **ver-ſteinigt** / Lapidato &c.

§ man hat ihn geſteiniget / egli fù lapidato &c.

Steiniger/m. Lapidatore, Boia, Manigoldo che lapida.

§ der Erz-Märtyrer Stephanus bate für ſeine Steinigere/ il proto-martire Stefano pregava Iddio per i suoi lapidatori.

Steinigung/ f. Lapidatione, Lapidamento &c.

§ die Steinigung Stephani/ la lapidatione di santo Stefano.

Verb. Compoſ.

Aus-ſteinen/**ſteinen**/ Lapidare cioè Selicare, Selciare, Lastricare, it. Spietrare, Nettare da saſſi e pietre.

§ einen Acker/Garten/Weingarten ꝛc. ausſteinen/ spietrare un campo, un giardino, una vigna &c.

Ver-ſteinen/Terminare, Dividere, Marcare le poſſeſſioni con pietre-termini. *V.* Marckſtein.

§ die Felder/Aecker verſteinen/ idem.

Stelen/ [Verb.irreg.Inflex.Vid. Gram pag 246.] Rubbare (Robbare) Furare, Involare. Lat. Furari. *V.* Entwenden, Entfremden, Dieb ꝛc.

§ du ſolt nicht ſtelen! tu non rubberai!
einem etwas ſtelen/ rubbare &c. qualche coſa ad uno.
einem Geld/ Bücher ꝛc. ſtelen/ rubbaro &c. danari, libri &c. ad uno.
es iſt beſſer betteln als ſteleu/ val meglio mendicare che rubbare.
heimlich ſteleu/ furare, furettare, carpire, giuocare, ſcambiettare di mani, beſtemmiare di mani, *gettar cinque e levar ſei.
er ſtilt/ er ſtilt gern/ egli rubba, egli è ladro, un ladroncello, hà le dita, le mani à uncino, gli hà da cappone arroſtito.
wer lügt/ der ſtilt/ chi mente, rubba, chi dice mendace, dice furace.
er ſtilt wie ein Rab ꝛc. egli rubba, rubbacchia come un corbo; à furare egli ſarebbe [à gara] con topi.
er (ſie) ſtilt mit den Augen/ egli (ella) rubba co gli occhi, met. è gran ladro, it. bello-a ch'innamora.
offentlich ſtelen/ volare, involare. V. Rauben.
ſich mit Stelen behelfen/ ernehren ꝛc. aiutarſi, ſoſtiſtere rubbando, con furti, con rubbamenti e ladronecci.
rauben und ſtelen/ ſtelen und rauben/ rubbare e predare.
hin und her ſteleu/ rubbacchiare, furacchiare, furacciare, carpicciare &c. quà e là e da per tutto.
wer nicht ſtilt/ der hat nichts [ſagen die Soldaten und dergleichen ꝛc.] chi non rubba, non hà mai robba.
St. Peter es ſteleu/ und es St. Paul geben/ rubbare a ſan Pietro per dare a ſan Paolo; far debito dall' uno per pagare un' altro.
einem das Hertz ſtelen/ rubbare &c. il cuore ad uno, cioè innamorarlo, accenderlo.
einem die Zeit ſtelen/ rubbare, involare il tempo ad uno. V. Abſtelen.
einem die Ehr ſtelen/ rubbare l'honore ad uno cioè detrargli, infamarlo.
künſtlich/ ſubtil/ liſtig ſtelen können/ ſaper rubbacchiare, giocar di mano ſottilmente, aſtutamente &c. Ved. Beutelſchneiden.
einem Dieb ſteleu wollen/ volere, pretendere di rubbare al ladro, met. ingannare un furbo.
es iſt übel ſtelen/ wo der Haußwirt ſelbſt ein Dieb iſt/ egli è malagevole di rubbare à dove il padrone di caſa è ladro.
Noht lehret arbeiten/ (künſten) Noht lehrt ſtelen/ la neceſſità inſegna à lavorare, ella inſegna anco à rubbare.
wer ein Kalb ſtilt/ der ſtilt auch wol eine Kuhe/ à chi rubba il vitello baſta l'animo di rubbare la vacca.
wer ſich des Steleus getröſtet hat/ der tröſte ſich auch des Hangens/ chi ſi conſolava d' haver rubbato, conſoliſi ad eſſer' impiccato.
des Tags aufs Kundſchafften / und des Nachts aufs Stelen ausgeben/ *andar di giorno à Mirandola, e di notte à Carpi.
wer für andere ſtilt/ wird für ſich ſelbſt gehangen/ chi rubba per (à conto di) altri, è impiccato per ſe (à conto proprio.)

Ge-ſtolen/ Rubbato, Furato, Involato &c.

§ er hat geſtolen/ egli hà rubbato.
er hat mirs geſtolen/ egli me l'hà rubbato &c.
ich hab mein Gelt nicht geſtolen/ io non hò già rubbato i miei danari.
meinet ihr/ daß ichs geſtolen habe? credete voi ch'io l'habbia rubbato forſi?
geſtolen Brod ſchmeckt am beſten/ pan furtivo, rubbato, preſo di nascoſto hà guſto più dilettevole che quello che ſi hà in caſa [voce d' un adultero. Prov. 9. 17.]
geſtolen Gut/ coſe rubbate, furtive, *robbe brancaglie. V. Raubgut. Beute.
geſtolen Gut macht nicht reich/ robba rubbata non arricchisce (fà ricco.)

Un-ge-ſtolen/ Non rubbato.

§ ungeſtolen/ id eſt, redlich Gut/ ſoſtanze non rubbate anzi poſſedute à giuſto titolo.

Stel-Kunſt/ f. Arte di rubbare, Mariuoleria.

Stel-ſack/ m. Sacco da rubbare.

Steliſch/ ſteleriſch/ ſtelhaft/ Adj. Furace, Rubbace, Dato, Soggetto, Inclinato al rubbare. *V.* Diebiſch ꝛc.

§ er hat ſtelhafte (ſteleriſche) Klauen/ egli hà le unghie uncinate, fatti à uncino.
ſtelhaftes/ ſteleriſches Geſinde ꝛc. famiglia &c. furace, ladro, ladronesca. V. Diebsꝛc.

Steler/ m. Rubbatore, Ladro. *V.* Dieb.

§ der Häler iſt ſo gut als der Steler/ tanto è chi tiene il ſacco, quanto chi rubba.

Stelung/ f. Rubbamento, Involamento, Rubberia.

—ſtal/ [voce inuſit.] in vece di cui ſi dice Dieb-ſtal/ Ladroneccio, Furto &c. *V.* Diebſtal ꝛc.

Verba Compoſita.

Ab-ſtelen / Rubbare, Involare, Rubbare, Levare per via di furto. *V.* Stelen. Wegſtelen.

§ einem ſein Geld abſtelen/ rubbare i danari ad uno.
einem die edle/ koſtbare Zeit abſtelen/ rubbare il tempo pretioſo ad uno.
einem die Ehre ꝛc. abſtelen/ detrarre ad uno, levargli, rubbargli la riputatione, l'honore.
einem eine Kunſt abſteleu / rubbare cioè imparare un'arte da alcuno, vedendolo fare. V. Ablernen.
ſich heimlich von der Geſellſchafft abſtelen/ rubbarſi cioè ſtaccarſi, ſcantonarſi, ſottrarſi ſegretamente dalla compagnia. V. Wegſtelen.

Ab-ge-ſtolen / Rubbato &c.

§ er hat mirs abgeſtolen / wie ein anderer [Dieb] egli me l' hà rubbato da franco ladro [mariuolo.]

Be-ſtelen/ Verb. act. Rubbare, Volare.

§ einen beſtelen/ rubbare uno.
ein Haus/ ein Gewölb (einen Kram) ꝛc. beſtelen/ rubbare una caſa, una bottega &c.
eine Kirche beſtelen/ rubbare una chieſa, fare commettere ſacrilegio.
die gemeine Schatztruhe/ die Gemeine beſteleu/ rubbare, depeculare l'erario publico; rubbar' il commune, commetter peculato.
ein Hünerhauß ꝛc. beſtelen/ ſgallinare un pollaio &c. e ſimili &c.

Be-ſtolen/ Rubbato &c.

§ beſtolen werden/ eſſer rubbato.
er iſt greulich beſtolen worden / egli è ſtato rubbato d'una buona parte del ſuo havere.
beſtolene Schatzkiſten/ erario rubbato.
eine beſtolene Kirche/ chieſa rubbata.

Be-ſtelung/ f. Rubbamento, Volamento.

Darvon-ſtelen ꝛc. *V.* Wegſtelen ꝛc.

Durch-ſtelen (ſich) Rubbarſi cioè Paſſare rubbacchiando e furando.

§ ſich durchſtelen/ ſich durchs Land ſtelen/ paſſare il ù per il paeſe rubbacchiando hor quà hor là.
ſich durch die Soldaten/ durchs Lager durchſtelen / rubbarſi cioè paſſare con ſegretezza e deſtrezza per mezzo le truppe, per mezo il campo.

Ein-ſtelen/ hinein-ſtelen ſich / Rubbarſi cioè Penetrarſi, Introdurſi rubbando.

§ ſich in ein Amt einſtelen ò hineinſteleu/ introdurſi, intruderſi in una carica per vie oblique e piene d'ingiuſtitia.

Er-ſteleu/ Acquiſtare, Procacciare, Guadagnare rubbando.

§ er

§ er ſiht nur / wo er was erſtelen kan / egli non hà altra mira che di buscare.

Er-ſtolen Acquiſtato rubbando &c.

§ er hat nichts / als was er erſtolen hat / egli non hà che ciò che hà rubbato.

Fort-ſtelen / Continouare à rubbare, Proſeguire le rubbarie e li ladronecci.

§ fortſtelen / iſt forteilen zum Galgen / il continouare a rubbare è un proſeguire il ſuo camino alle forche.

Hin-ſtelen (ſich) Campare di rubbarie, Vivere d'induſtria, Soſſiſtere, Paſſarſela di furti e ladronecci.

§ ſich hinſtelen / idem.

Hinaus-ſtelen (ſich) Rubbarſi fuori cioè Uscire, Scappare ſegretamente. *V.* Wegſtelen.

§ ſich heimlich / unvermerckt hinausſtelen / idem.

Mit-ſtelen / Rubbare con ò in compagnia di altri.

§ wer mitſtilt / wird mitgehangen (mitgeſtolen / mitgehangen) rubbato con altri, impiccato con eſſi.

Ver-ſtelen / [Verb. inuſit. mà non già il Supino]

Ver-ſtolen / Dato, Soggetto, Portato al rubbare, Furace, Ladro. *V.* Diebiſch. Stelhaft.

§ ein verſtolener Dieb / un ladro furaciſſimo.

er hat verſtolene Klauen / egli hà le unghie furaci ò ladre.

verſtolene Liebe ò Liebeshändel / amori furtivi.

verſtolene Küſſe / verſtolene Blicke ꝛc. ſguardi furtivi &c.

verſtolener Weiſe: etwas verſtolener Weiſe ò verſtolen thun / furtivamente &c. far qualche coſa furtivamente, furetton furettone, trafugone.

etwas verſtolener Weiſe nach Hauſe tragen / trafugare qualche coſa ad uno. V. Wegſtelen.

Vor-ſtelen / Rubbare per fornire ò arricchire un'altro.

§ die meiſten Eltern ſtelen ihren Kindern einen Theil vor; und die Kinder ſtelen ihnen das übrige nach / damit die Welt je voller Diebe bleibe / la più parte de' padri e madri rubbano per i loro figliuoli le prime loro ricchezze; ed eſſi ſene rubbano il reſto dopoi, à fin ch'il mondo tutto, rimanga di ladri ſempre mai fornito.

Weg-ſtelen / hinweg-ſtelen / Rubbare, Togliere, Levare rubbando. *V.* Abſtelen.

Anderer Theil.

§ einem etwas unvermerckt / heimlich wegſtelen / rubbare &c. qualche coſa ſegretamente, inſenſibilmente ad uno.

er ſtilt alles weg / was er nur kan / egli rubba, toglie, rubacchia, porta via tutto che può.

ſich heimlich wegſtelen / darvonſtelen / rubbarſi, ſcantonarſi, ſottrarſi, toglierſi, trafugarſi dalla compagnia. V. Abſtelen.

Weg-geſtolen / Rubbato, Levato, Tolto via a rubba.

§ er hat ſich heimlich weg- ò darvon geſtolen / egli s'è rubbato, ſcantonato, ſottratto &c. ſegretamente.

Stellen / Collocare, Locare, Aſſettare, Mettere, Ponere (Porre) Polare, Poſtare. *V.* Setzen.

Nota. Queſto Verbo hà gran cognatione col verbo ſetzen / eccetto che ſtellen / conſignifica qualche miglior ſeſto, ordinanza e prudenza.

§ ein Ding gerad / krumm / ſchief ꝛc. ſtellen / mettere &c. una coſa dritta, torta, ſtorta &c.

das Eſſen auf den Tiſch ſtellen / mettere &c. le vivande in (imbandire la) tavola.

ein jedes an ſeinen Ort ſtellen / mettere, collocare, aſſettare ciaſcuna coſa nel ſuo luogo.

einen an Pranger ſtellen / mettere, applicare uno alla berlina.

alles ordentlich ſtellen / ordinare, disporre, aſſettare &c. ogni coſa per ordine.

auf die Füſſe ſtellen / mettere, porre in (sù i) piedi; rizzare, ergere.

ein Pferd in Stall ſtellen / poſtare un cavallo [in iſtalla] inſtallarlo. Ved. Stall.

das Geſchütz ſtellen / drizzare, piantare il cannone.

die Soldaten in Schlachtordnung ſtellen / ſchierare i ſoldati, metterli in ordinanza.

die Soldaten Gliederweis ſtellen / mettere, ordinare i ſoldati à file, affilarli.

ſeine Hoffnung / ſein Vertrauen auf etwas ò jemand ſtellen / mettere, collocare, porre, fondare, appoggiare la ſua ſperanza in (ſopra di) uno.

eine Schüſſel ꝛc. auf den Tiſch ſtellen / mettere un piatto in tavola.

etwas bey (an) etwas ſtellen / mettere qualche coſa appreſſo, vicino ad un' altra.

etwas vor / neben / hinter ꝛc. etwas ſtellen / mettere &c. qualche coſa dinanzi, accanto, dietro ad un' altra.

ein Ding vor Augen ſtellen / porre, ei-

porre, mettere una coſa dinanzi à gli occhi; rimoſtrarla, dimoſtrarla.

einem ò etwas auf die Probe ſtellen / mettere uno ò altra coſa alla pruova, al ſaggio, al paragone.

einen zur Rede ſtellen / obligare uno à render ragione.

einen Bürgen ò Bürgſchaft ſtellen / mettere, dar cautione, riſpondente, mallevadore.

einem etwas frey ſtellen: ich ſtelle es euch frey / mettere, dar &c. libera qualche coſa ad uno: io velo dò, lascio libero. V. Frey.

ein Ding ins Werck ſtellen / mettere, porre qualche coſa in eſecutione, mandarla in ò ad effetto.

Stellen / Preſentare, it. Soſtituire &c.

§ einen Mann ſtellen an Statt ſeiner / ſoſtituire, ſurrogare un altro huomo nel luogo ſuo.

den Thäter ſtellen / vor Gericht (vor den Richter) ſtellen / preſentare, appreſentare il reo dinanzi al giudice.

Zeugen ſtellen / mettere, produrre teſtimonii.

ſich ſtellen / metterſi, ponerſi, collocarſi, it. preſentarſi, renderſi, comparire.

ſich auf den Kopf ſtellen / ponerſi in terra la teſta all'ingiù.

ſich auf die Zähe ſtellen / metterſi ſulle punte de' piedi, appuntarſi sù i piedi.

ſich an eines andern Statt ſtellen / preſentarſi, ſoſtituirſi in vece d'un altro.

ſich nicht ſtellen wollen / non volerſi rendere, it. preſentare, it. comparire in giudicio.

die Käyſerliche Armee wird ſich zu N. ſtellen / l'eſercito imperiale ſi renderà à N.

ſich ſtellen / contenerſi, portarſi, condurſi, addattarſi, acconciarſi. V. Gebärden. Schicken.

ſich ſtellen wie ein Narr ꝛc. portarſi, recarſi da pazzo &c.

wie ſtelſt du dich? come ti porti, contieni &c. [ſi sconciamente.]

ſich wol / fein artig zu etwas ſtellen ò wiſſen zu ſtellen / portarſi, contenerſi &c. bene, ſaperſi addattare, acconciare à qualche coſa ò faccenda, haverci gratia, garbo.

du ſtelleſt dich nicht darzu ò darnach / tu non ti contieni, adatti, acconci come ſi deve. V. Anſtellen ꝛc.

ihr ſtellet euch hübſch darzu / voi vi addattate, acconciate, accomodate, mettete, pigliate beniſſimo. Gall. vous vous y prenez bien.

ſich übel zu etwas ſtellen / pigliarſi, prenderſi &c. male, sconciamente, sgratiatamente, sgarbatamente a qualche coſa.

Stellen / ſich ſtellen / Simulare, Diſſimulare, Fare ſembiante, viſta,

cenno, Fingere, Infignerſi, Far finta. *V.* Dichten.

§ ſich nur ſo ſtellen: er ſtellt ſich nur ſo/ fingere ſolamente: egli finge, fà ſmorfie ſolamente.

ſich ſtellen/ als ob er reiſen ꝛc. wolte/ fingere, ſimulare un viaggio &c.

ſich ſtellen / als ob er weiter wolte/ fingere, ſimulare, far viſta di voler paſſar più oltre.

ſich ſtellen/ als ob er närriſch/ kranck/ einfältig ꝛc. wäre ò ſich närriſch/ kranck/ einfältig/ verliebt/ andächtig/ demütig ꝛc. ſtellen, far ſembiante, viſta, mina d'eſſer pazzo &c. far'il pazzo, il malato, il ſemplice, l'innamorato, il divoto, l'humile &c. fingere, ſimulare, mentire, accennare pazzia, malatia, ſemplicità, innamoramento, divotione, humiltà &c. fignerſi, infignerſi pazzo, malato &c.

ſich lahm/ krumm ꝛc. ſtellen, far'il zoppo &c. contrafare lo ſtropiato, farſi zoppo &c.

ſich anders ſtellen/ als ihm uns Herß iſt/ mentire gli affetti, diſſimulare il ſuo interno.

er weiß ſich liſtig ꝛc. zu ſtellen/ egli sà fingere, diſſimulare, egli è doppio, diſſimulato &c. sà mentire gli affetti, le paſſioni.

ſich wolgemut ſtellen / ob ihm ſchon nicht wol bey der Sache/ far buona ciera (buona mina) in cattivo gioco.

Stellen/ Disponere, Disporre, Ordinare, Collocare, Aſſettare.

§ die Figuren in einem Gemäl ſtellen/ disporre le figure in un quadro, figurar'un quadro di pittura.

eine Uhr ſtellen/ drizzare, montare un'horologio.

einem ſeine Nativität ſtellen/ drizzare l'horoſcopo ad uno.

einen Kalender ſtellen / appuntare, ſcrivere un lunario ò calendario.

etwas in die Noten ſtellen/ porre qualche teſto in muſica a contrapunto.

ein Concept ſtellen/ diſtendere, ſtendere, far'un concetto.

einen Brief an jemand ſtellen/ concertare, concepire, dettare una lettera ad uno.

eine Schrifft ſtellen/ concepire, diſtendere, drizzare una ſcrittura. *V.* Aufſetzen ꝛc.

eine Rede ſtellen/ disporre un'oratione ò arringa.

ein Teſtament ſtellen/ fare, ordinare un teſtamento. *V.* Aufrichten.

eine Rede anders ſtellen/ variare, alterare un concetto.

einen Periodum ſtellen/ fare, aggiuſtare, attondare un periodo.

etwas in Vergeſſenheit / in Vergeß ſtellen/ metter qualche coſa in oblio, porr'in oblivione. *V.* Vergeſſen.

etwas in Zweifel ſtellen / metter qualche coſa in dubio.

einen zu frieden ſtellen/ contentare, ſodisfare, appagare uno. *V.* Friedē ꝛc.

Stellen/ Tendere, Mettere, Porre [lacciuoli, trappole, inſidie &c.] *V.* Richten ꝛc.

§ [Stricke/ Fallen/ Hinterhalt] ſtellen/ idem.

den Vögeln/ als Krametsvögeln ꝛc. ſtellen/ tendere [lacciuoli, reti, ragni, mettere panie &c.] a gli uccelli, a i tordi &c.

den Mäuſen ſtellen/ tendere trappole alli ſorci.

einem ein Bein ſtellen/ por gambone, far'un cappio ad uno, ſopplantarlo. *V.* Schelmenbein. Unterſchlagen.

einem nach dem Leben ꝛc. ſtellen/ inſidiare (macchinare ſopra) la vita di uno. *V.* Stehen.

Stellen/ Stagnare, Fermare, Reſtringere, Ritenere. Lat. Siſtere. *V.* Stillen. Stelpen ꝛc.

§ das Blut ſtellen/ ſtagnare il ſangue Gall. arrêter.

den Bauchfluß ſtellen/ fermare, riſtringere il fluſſo del corpo.

das Waſſer ſtellen / ſtagnare le acque. *V.* Stemmen.

blutſtellende Mittel / rimedio che ſtagna il ſangue.

Ge-ſtellet/ geſtellt Meſſo, Poſto, Collocato, Preſentato &c.

§ er hat ſich geſtellet/ egli s'è preſentato, reſo, egli è comparſo.

er hat ſich nur ſo geſtellet/ egli ne fece viſta ſolamente, non era che fintione, finta &c.

ich hab euchs frey geſtellt / io ve l'hò lasciato libero, vi ho dato piena libertà di far'ò di non farlo.

es wird noch in Zweifel geſtellt / egli viene poſto ancora in dubbio, ſe ne dubità ancora.

er hat ſich geſtellt/ als ob er toll wäre, egli fece atti, continenze, smanie da pazzo, it. fece, contrafece il pazzo ò lo ſciocco, finſe d'eſſer matto.

er hat ſich fein darzu geſtellt/ egli viſi adattò, acconciò, accommodò benissimo.

es iſt nur ein geſtelltes Weſen / non è che fintione, finta, it. affettatione. *V.* Verſtellen ꝛc.

ein wolgeſtellter Brief ꝛc. una lettera &c. ben diſteſa.

ich hab den Ratten ꝛc. geſtellt / io hò teſo trappole a'ratti &c.

Stell-kunſt/ f. Arte del fingere.

Ge-ſtelle/ Geſtellt ꝛc. *V.* infra Geſtellen ꝛc.

—ſteller/ m. [non hà uſo ch' in compoſitione d'alcun nomi, come]

Brief-ſteller aliàs Concipiſt / dettatore di lettere, ſcritturale di banco ò di cabinetto.

Nativität-ſteller / drizzatore d'horoſcopi.

Stellung/ f. Ponimento, Poſitione, Diſpoſitione, Poſtura, Poſtura, Situatione. Gall. aſſiette.

§ Stellung der Planeten/ coſtitutione, diſpoſitione de' pianeti, il tema, la figura del cielo. *V.* Stand.

ſchickliche Stellung der Glieder ꝛc. attitudine, portamento, porto del corpo &c.

unterſchiedliche Stellungen/ diverſe poſture.

Stellung der Figuren im Malen/ diſpoſitione, diſponimento, atteggiamento delle figure, figuratione d'un quadro.

die Stellung iſt ſehr gut/ la poſtura, la diſpoſitione è buoniſſima,

eine falſche/ widerſinnige Stellung in einem Gemäl/ diſpoſitione falſa, atteggiamento moſtruoſo ò sconcio delle figure d'un quadro.

dem Ding eine andere Stellung geben/ dar'una altra poſtura ad una caſa. Gall. Aſſiette.

die Stellung verändern/ cangiare di poſtura.

eine Stellung (Stellaſche) cantieri, cioè travi, predelle da botti in una cantina &c.

Stelle/ f. Luogo, Poſto &c. it. Vece. *V.* Ort. Platz. Statt ꝛc.

§ nicht von der Stelle kommen/ non levarſi, non partire dal poſto. Gall. ne bouger [de la place.]

einen nicht können von der Stelle bringen ò wegbringen/ non poter cavar (ſcovare) uno, non poterlo fare sgombrare da qualche poſto.

an der Stelle ſeyn/ eſſere, trovarſi al (ſul) luogo. Gall. être ſur les lieux.

alles wieder an ſeine Stelle legen / thun/ ſetzen/ rimetter', riporre ogni coſa al (nel) ſuo luogo. *V.* Ort.

zur Stelle kommen/ venire al (ſul) luogo.

auf der Stelle/ ſul campo, ſul poſto. Gall. ſur le champ.

auf der Stelle bleiben/ reſtar morto ſul campo, non mover più poſſo.

ein Gut auf der Stelle kauffen / verkauffen / comprare, vendere una robba coſtà ò ſul luogo.

Verſe auf der Stelle machen / far verſi ſul campo, all'improviſo; improviſare.

eine Predigt/ Rede auf der Stelle ablegen/ far'una predica, ò oratione all'improviſo, impremeditatamente, ex tempore.

auf der Stelle zahlen/ pagare, sodisfare sul campo, subito, prontamente, incontinente. V. Stracks, Alsobald.

eines seine Stelle vertretten / versehen/ verwalten / an eines Stelle tretten/tenere, sostenere il luogo, far l'ufficio, le parti, esser vicario di uno.

an eines Statt kommen / succedere ad uno; succedere nell'ufficio, sottentrare nel posto di uno.

jemand an des Verstorbenen ꝛc. Stelle setzen/erwehlen/die Lähre ò leedne Stelle wieder besetzen/ ersetzen/ erfüllen/ sostituire, surrogare, eleggere, costituire uno in vece, in luogo del defunto; supplire, riempire, rivestire il posto vacante. V. Statt.

jemand an seine Stelle setzen/schicken/ abordnen / einen seine Stelle vertretten lassen / sostituire, mandare, ordinare, spedire uno in suo luogo, per far le sue parti.

von der Stelle gehen: ich will nicht von der Stelle gehen / ich habe euch dem bezahlt/ partire dal luogo: io non partirò da questo luogo senza haver vi pagato (sodisfatto.)

die Stelle verändern/mutare il luogo, cangiare, cambiare il posto.

eine Stelle im Rahte ꝛc. haben / haver' un posto, un seggio, it. una voce nel consiglio.

eine Stelle im Capitel / voce nel capitolo. V. Stimme.

Amts-Stelle / posto [di ufficio] carica, impiego, conditione. V. Dienst. Amt ꝛc.

Ehren-Stelle/ posto, it. ufficio, impiego honorevole e cospicuo.

Gerichts-Stelle/ posto, carica, ufficio di giudice ò di assessore &c.

Gnaden-Stelle/ posto di gratia.

Hauptmanns-/ Leutenants-/ Fändrichs-ꝛc.-stelle/ carica, posto di capitano, di luogotenente, d'alfiere &c.

Rahts-Stelle/ posto, segno nel consiglio, ò di consigliere.

Werck-Stelle/ lavoriero, lavoreccio, bottega da lavorare. Gall. attelier.

Ober-Stelle / erste Stelle/ Haupt-Stelle/ primo luogo, primo posto, primo seggio.

die Oberstelle haben/haver'il primo ò esser il primo di seggio.

die Unter-Stelle/l'ultimo posto ò seggio.

die Mitter-ò Mittel-Stelle/ il posto, il seggio di mezo.

Vatter-/ Mutter-ꝛc.-Stelle / posto, it. ufficio, vicenda di padre, madre &c.

Vatter-ꝛc. Stelle vertretten an jemand/ far le veci le parti, l' ufficio di padre inverso qualcheduno.

Stelle/ Scantia, Scatale, Ripositorio. *V.* Gestelle.

Stelle-vertretter/ m. Vicario, Sostituto, Luogotenente. Lat. Vicesgerens.

—stellig/ Adj. [non hà luogo che nel Composto seguente]

§ Werck-stellig / That-stellig/ effettivo, it. posto, mandato ad effetto, esecutivo. V. Werck ꝛc.

ein Vorhaben ꝛc. werckstellig machen/ mandar ad(in) effetto ò in esecutione, un proposito (disegno.)

Werckstellig-machung/ il mandare ad effetto; l' esecutione.

Verba Composita.

Ab-stellen/Dismetter, it Abrogare, Abbolire.

§ ein Gesetz ꝛc. abstellen / abrogare &c. una legge &c.

eine böse Gewonheit/schlimmen Gebrauch ò Misbrauch abstellen/ dismettere, abrogare una cattiva usanza, abbolire &c. un abuso.

Ab-gestellet/ ab-gestellt/ Dismesso, Abrogato &c.

§ man hat den Unbrauch abgestellt / si hà dismesso, abrogato quest' abuso.

Un-ab-gestellt / Non abrogato.

Ab-stellung/ f. Abrogatione, Abbolitione, Abbolimento &c.

An-stellen / Instituire, Disporre, Ordinare, Preparare, Dar'ordine, Appostare, Appuntare, Incaminare, Regolare, Indrizzare, Condurre. *V.* Bestellen. Anordnen ꝛc.

§ einen Feyertag ꝛc. anstellen/instituire, ordinare una festa &c.

eine Reise ꝛc. anstellen/ preparare, appuntare un viaggio &c.

ein Gastmal/eine Gasterey (Gastung) anstellen/ ordinare, preparare, appostare un (dar, mettere, porre ordine per un) convito &c. V. Anstalten ꝛc.

einen Ballet/Tantz/Bancket/eine Frölichkeit ꝛc. anstellen/ ordinare &c. un balletto, (ballo) banchetto &c. stravizzo, gozzoviglia.

einer ein Kind anstellen/ far' un figliuola ad una; ingravidarla, renderla gravida del fatto suo.

etwas Böses anstellen/ appostare cioè commettere, fare qualche male. V. Begehen. Anrichten. Stifften ꝛc. Thun ꝛc.

eine Aufruhr ꝛc. anstellen/ appostare cioè fare, cagionare una rivolta, un sollevamento.

einen Essig anstellen / fare, preparare un'aceto, far la concia per un' aceto. V. Ansetzen.

etwas mit Fleiß anstellen/ appostare, appuntare qualche cosa; ordinarla &c. apposta, espressamente, espresso.

sein Leben/sein Thun und Lassen nach etwas anstellen/ disporre, instituire, regolare, condurre, governare &c. la sua vita, li suoi affari secondo qualche regola &c.

seine Sachen (es) nach etwas anstellen/ disporre, incaminare, indrizzare, ordinare, regolare le cose sue, pigliare le sue misure conforme à qualche cosa. Gall. prendre ses mesures.

die Sachen (es) recht und wol/ klug und gescheid anstellen / incaminare, disporre, governare le cose bene, saggiamente, con discernimento, con prudenza.

ich fienge an zugedencken / wie ich es anstellen solte/ cominciai a pensare che via, che modo dovessi tenere, che misura prendere. V. Angreiffen.

ich weiß schon / wie er sich in dergleichen Sachen pflegt anzustellen/ io sò già il suo modo, la sua maniera di agire, di procedere, i suoi andamenti, il suo procedere in tal fatto.

er weiß seine Sachen nicht recht anzustellen/ egli non sà regolare &c. le cose sue; egli non sà aiutarsi, governarsi, condursi; egli non sà vivere, non sà fare, non sà esserci.

ich muß meine Sachen darnach anstellen/ bisogna ch'io ci regoli &c. i fatti miei, ch'io ci pigli le mie misure, la mia regola.

nachdem man ein Ding anstellt/ hat mans auch/ le cose stanno per ordinario come uno le pone; le cose vanno come l'huomo le incamina.

sein Leben/ sein Essen und Trincken/ seine Sitten / Bewegungen nach rechter Vernunfft anstellen/ regolare, condurre il suo vivere, il suo magnare e bevere, li suoi costumi, le sue passioni secondo lo prescritto della ragione.

seine Sachen übel/ närrisch/ ungeschickt anstellen/ condurre, incaminare &c. le cose sue malamente, sciocamente, imprudentemente. V. Anfangen.

er ist arm / aber er stellt sich auch darnach an/egli è povero si, mà il suo governo lo ci riduce (reca.)

etwas mit einem anstellen/ appostare, appuntare, comporre, divisare, ordinare qualche cosa con uno. V. Anlegen ꝛc.

sich anstellen: er stellet sich an wie ein Narr ꝛc. egli si conduce, governa, reca là, contiene da pazzo &c.

sich freundlich/ sich traurig ꝛc. anstellen/ fingersi, infingersi cortese, attristato, fingere, simulare cortesia (amicitia) tristezza &c. V. Stellen ꝛc.

An-ge-stellt / Instituito, Disposto, Appostato, Ordinato &c.

§ was habt ihr angeſtellt? che coſa havete fatto, commeſſo [di male?]
er hat ihr ein Kind angeſtellt / egli le hà fatto &c. un figliuolo.
er hat ſich nur ſo angeſtellt / non era ch'una finta.
das iſt mit gantzem Fleiß ꝛc. angeſtellt / queſto è fatto, it. ordinato, preparato &c. à poſta, à bella poſta, à bello ſtudio, à diſegno.
eine mit Fleiß angeſtellte Gaſterey ꝛc. un convitto &c. preparato &c. apoſta (apoſtatamente) espreſſamente (espreſſo.)
er hat ſeine Sachen gar geſcheid angeſtellt / egli hà incaminato, condotto &c. le coſe ſue molto ſaggiamente.

An-ſteller/m. Apoſtatore, Ordinatore, Diſpoſitore &c.
§ er iſt der Anſteller von dieſem Handel / egli è l' architetto, l' autore di tutto queſto negotio, imbroglio &c.

An-ſtellung/ f. Apoſtamento, Diſponimento. *V.* leq.

An-ſtalt/An-ſtaltung/ f. Diſpoſitione, Ordine, Ordinanza, Proviſione, Preparatione.
§ Anſtalt machen / far le preparationi, mettere, dar'ordine, ripiego &c.
gute Anſtalt zu etwas machen / metter, dar buon' ordine à qualche coſa.
was das Reiſt-geld anbelangt / hat mein Vatter gute Anſtalt gemacht / quanto al viatico, mio padre ci hà meſſo, dato buon ordine.
Anſtalt zur Hochzeit/ zur Kindstauf/ zur Leiche ꝛc machen / far le diſpoſitioni, preparationi (preparamenti) dare gli ordini &c. per le nozze, per il battesimo, per le eſſequie &c. *V.* Anſtellen ꝛc.
es iſt keine Anſtalt da / non ci è ordine.

An-ſtalten/ver-anſtalten/be-anſtalten/Diſporre, Ordinare, Incaminare, Porre, Mettere buon'ordine.
§ ein Ding beſcheidentlich veranſtalten / ordinare, diſporre &c. una coſa discretamente.
alles beanſtalten ꝛc. was darzu erfordert wird / mettere, dare tutti gli ordini ò ripieghi che ci ſono neceſſarii. *V.* Beſtellen.

Be-an-ſtaltet/ ver-an-ſtaltet/ Ordinato, Diſpoſto &c.
§ er hat ſchon alles alſo veranſtaltet / daß ꝛc. egli ci hà dato già tal ordine &c. che &c.

An-ſtaltung / Ver-an-ſtaltung ꝛc. ſ. Diſpoſitione, Ordinanza, Incaminamento.

Auf-ſtellen/aufrecht-ſtellen/ Mettere sù, Drizzare, Ergere.
§ eine Falle aufſtellen / tendere una trappola.
den Vogeln / Mäuſen ꝛc. aufſtellen / tender laccinoli à gli uccelli, trappole a'ſorci &c. *V.* Stellen ꝛc.
ein Faß aufſtellen / metter sù un doglio, cioè congegnarne le doghe.
neue Regimenter ꝛc. aufſtellen / metter sù, metter'in piedi nuovi reggimenti &c.
ein junges Pferd oder Fohlen aufſtellen / metter sù un polledro cioè metterlo in iſtato di eſſer domato, brigliato, montato, e adoperato.

Auf-ge-ſtellt / Meſſo sù, Drizzato &c.

Auf-einander-ſtellen/ Mettere, Porre l' uno ſull' altro, it. Accataſtare, Incataſtare, Ammucchiare.
§ Stüle und Bäncke aufeinanderſtellen / accataſtare ſedie e banchi.
die Rieſen ſtellten Berge aufeinander / und wolten den Himmel beſtürmen / li giganti vollero accataſtare le montagne, per espugnare il cielo.

Auf-einander-geſtellt / Accataſtato, Poſto l'uno ſopra l'altro.

Auf-ſeit-ſtellen/ bey-ſeit-ſtellen/ Mettere, Ponere (Porre) da parte, Appartare ò da banda, Seponere. *V.* ſeq.

Aus-ſtellen/Esporre, Metter fuori, it. Differire, Prorogare, Lasciare &c.
§ die Wahren zum Verkauff ausſtellen / esporre, ſpiegare le mercantie alla vendita. *V.* Auslegen.
etwas auf eine andere Zeit ausſtellen ò zurückſtellen / rimettere, differire, prorogare qualche coſa ad un altro tempo. *V.* Verſchieben.
wir wollen die Sache auf eine bequemere Zeit ausſtellen / la rimetteremo ad un tempo più commodo.
ein Vorhaben gar ausſtellen ò zurückſtellen / abbandonare un'impreſa, levarne la mano.
etwas ausſtellen aus einem Regiſter ꝛc. cavare, tirare, ſcegliere qualche coſa da un regiſtro.
einige Wahren ausſtellen / appartare, metter da canto alcune robbe in una bottega per comprarle per ſe.

Aus-geſtellt, Espoſto &c. it. Differito, Prorogato, Rimeſſo.
§ wir wollens bis dahin ausgeſtellt ò zurückgeſtellt ſeyn laſſen / la rimetteremo, differiremo fin' à quel termine.
die Comedien ꝛc. bleiben wegen der eingefallenen Traur eine Zeitlang ausgeſtellt / per il duolo ſopraggiunto le comedie reſtano per un tempo ſoſpeſe.

Un-aus-geſtellt / Senza differire ò prorogare.

Aus-ſtellung / Aus-ſtell/ ſ. Esponimento, it. Dilatione, Proroga-mento, Prorogatione, Proroga &c.
§ Ausſtell begehren / domandare prorogatione, dilatione &c. del termine.

Be-ſtellen/Appoſtare, Appuntare, Diſporre, Ordinare, Coſtituire, Regolare. *V.* Anſtellen ꝛc.
§ einen an ſeine Statt beſtellen / appoſtare, ſoſtituire uno in ſuo luogo.
den Tiſch ꝛc. beſtellen / apparecchiare, it. imbandire la tavola.
den Acker beſtellen / arare, lavorare, ſemi'vare, cultivare il campo.
einen Acker über Winter beſtellen / far la ſemenza di autunno.
Taglöhner-ꝛc. Leute beſtellen / condurre, appoſtare lavoratori, gente &c.
Meuchelmörder beſtellen / appoſtare aſſaſſini.
einen falſchen Zeugen beſtellen / appoſtare, ſubornare falſi teſtimonii.
Hinterhalt beſtellen / mettere, collocare, tendere inſidie; metter'imboscate, porr'aguati.
Zeit/ Stund/ Ort/ Tag ꝛc. zu etwas beſtellen / appoſtare, ordinare, definire, determinare, aſſegnar' il tempo, l'hora, il giorno per qualche faccenda. *V.* Beſtimmen. Benennen.
die Herberg beſtellen / vorbeſtellen / preparare, apparecchiare l'alloggio, l'albergo.
einem die Herberg beſtellen: ich will dir die Herberg ſchon beſtellen / preparare l'albergo, cioè la prigione ad uno: io ti vò preparare l'albergo.
eine Schiff/ eine Kutſche/ Fuhr beſtellen / appoſtare, condurre, it. caparrare, accaparrare una barca, un cocchio, una vettura &c.
die Wachen beſtellen / diſporre, mettere, appoſtare, partire, ordinare le guardie.
die Poſten beſtellen / diſporre, ordinare &c. i poſti, it. le poſte.
eine Mahlzeit / ein Frühſtück ꝛc. beſtellen / ordinare, commandare un paſto, una collatione &c.
eine Hochzeit ꝛc. beſtellen / ordinare &c. una feſta da nozze &c.
eine Muſik beſtellen / ordinare &c. una muſica, ſerenata.
einen Brief beſtellen / capitare, ricapitare una lettera, it. darla, portarla, raccommandarla alla poſta.
ich will ihn [den Brief] fleiſſig beſtellen / io la ricapitarò fedelmente, le daro, le ſarà dato fido ricapitato.

Arbeit bey einem Meiſter beſtellen/ ordinare, commandare, appoſtare lavori al maeſtro. V. Anfrümen.

das Reich/ die Regierung beſtellen/ diſporre, coſtituire, ſtabilire il regno, il governo.

ich beſtelle euch das Reich ꝛc. io vi dispongo, coſtituisco il regno &c.

die Muſik beſtellen/ governare, dirigere la muſica, far' il maeſtro di cappella.

die Obrigkeitlichen Aemter beſtellen/ far' elettione, la creatione de' magiſtrati e de gli ufficii loro.

einem jungen Printzen [der ſchon etwas erwachſen] die Hofhaltung beſtellen/ ordinare, formare la corte ad un prencipe hereditario adulto.

eine Verrichtung beſtellen / diſporre, incaminare &c. un affare, porvi ordine. V. Anſtellen.

ſeine Sachen beſtellen/ diſporre, ordinare, incaminare le coſe ſue. V. Anordnen. Anſtellen.

ſein Hauß und Sachen vor dem Tod beſtellen / diſporre, predisporre &c. la caſa e le coſe ſue avanti la morte.

beſtelle dein Hauß/ denn du muſt ſterben! diſponi la caſa tua, che hai da morire!

ſeiner Seelen Heil beſtellen/ acconciarſi dell' anima.

ſeine Sachen wol/ recht ꝛc. beſtellen/ diſporre, it. ricapitare, ſpedire, alleſtire, acconciare le coſe ſue bene.

eine Pfarre ꝛc. beſtellen / provedere una parochia di miniſtro.

einen Beamten ꝛc. beſtellen/ provedere un ufficiale &c.

Richter/ Commiſſarien ꝛc. beſtellen/ ò einen zum Richter ꝛc. beſtellen/ coſtituire, ordinare, diputare un giudice, un commiſſario (diputato.)

einen über die Küche/ über den Keller/ über den Kaſten ꝛc. beſtellen/ mettere, porre, coſtituire uno ſopra la cucina, cantina, ſopra il granaio; cioè farlo ſcalco, canouaro, diſpenſiere &c.

Be-ſtellet/ be-ſtellt/ Appoſtato, Appuntato, Coſtituito, Ordinato, Diſpoſto &c.

§ durch GOttes Vorſichtigkeit werden die Reiche beſtellt / per la providenza di Dio ſi coſtituiſcono li regni.

ſchon alles beſtellt haben/ haver già appoſtato, dato &c. buon' ordine, ripiego ad ogni coſa.

ich hab den Brief beſtellt / io hò ricapitato la lettera.

ich hab die Leute ſchon beſtellt / hò già condotto la gente.

es iſt ſchon alles beſtellt/ tutto è ordinato, appuntato &c. tutto è in ordine, al punto. V. Fertig. Bereit.

wol beſtellt/ ben diſpoſto, ben' ordinato, regolato, ſtabilito &c. it. ben conditionato, ben' all'ordine.

wolbeſtellte Gemeine ꝛc. republica ben' ordinata; ſtato, governo bene coſtituito, regolato, ſtabilito.

dem Hn. N. wolbeſtellten Amtmann/ Hofmeiſter ꝛc. al Signor N. degno ſeneſciallo, maggiordomo di &c.

übel/ ſchlecht beſtellt/ mal conditionato &c. mal' all'ordine.

es iſt ſchlecht/ übel beſtellt mit ihm/ ſeine Sachen ſeynd ſchlecht beſtellt/ egli ſtà mal' all'ordine, mal' in arneſe le coſe ſue ſono in povero ſtato.

ihr habt was Beſtelltes / voi havete appoſtato qualche coſa. Gall. vous avez quelque rendez-vous.

beſtellte Arbeit haben/ machen / havere, fare, alleſtire lavori ordinati, appoſtati.

die Kutſche ꝛc. iſt ſchon beſtellt/ la carrozza &c. è già appoſtata, apparecchiata.

zu beſtellten Stunden/ a hore determinate, aſſegnate, appoſtate. V. Beſtimmt.

eine beſtellte Kutſche / ein beſtelltes Schiff/ carrozza, barca appoſtata (di poſta) cocchio, vaſcello caparrato, accaparrato.

ein beſtellter Richter / Commiſſarius in burgerlichen Sachen/ Maleſiz-Sachen/ giudice, commiſſario diputato, delegato in coſe ò cauſe civili, in cauſe criminali.

wer hat dich zum Richter beſtellt? chi ti hà coſtituito giudice.

über (auf/zu) etwas beſtellt ſeyn ò beſtellt worden ſeyn/ eſſere ò eſſere ſtato meſſo, poſto, coſtituito ſopra qualche coſa; haverne il carico, l'incarico, la commiſſione, l'inſpettione, l'incombenza, il governo.

er iſt über die Küche ꝛc. beſtellt/ egli è poſto &c. ſopra la cucina.

ich bin drauf beſtellt/ io ne hò la commiſſione, il carico, l'incombenza &c.

Un-beſtellt / Non appoſtato &c.

§ der Brief liegt noch unbeſtellt da/ la lettera ci ſtà ancora ſenza eſſer ricapitata ò data alla poſta.

Beſtell-arbeit/ n. Lavoro ordinato, commandato.

Be-ſteller/ m. Appoſtatore, Ordinatore &c.

§ Brief-beſteller / ricapitatore di lettere.

Wahren-beſteller/ ordinatore, commandatore delle robbe (manofatture) chi gli ordina ò commanda à gli artigiani.

Be-ſtellung/ f. Appoſtamento, Appuntamento, Ordinamento &c.

Be-ſtallen/ Beſtallung ꝛc. *V.* Nach Ordnung.

Bey-ſtellen/ Porre, Mettere appreſſo ò vicino.

§ das Eſſen beyſtellen/ porre à fuoco il mangiare. V. Beymachen. Zuſetzen ꝛc.

einem Bedienten einen Gehülfen beyſtellen/ dare, aggiungere compagno, aiutante ad uno.

eine vornehme Leiche beyſtellen ꝛc. V. Beyſetzen.

Bey-einander-ſtellen / beyſammenſtellen/ Mettere, Porre aſſieme.

§ ſie können ſich nicht beyeinander ſtellen/ eſſi non ſoffrono di ſtare inſieme cioè vici è antipatia, auverſione. V. Stallen.

Dahin-ſtellen / Mettere là, cioè Non diſputare ò controvertire.

§ etwas dahinſtellen ò dahingeſtellt ſeyn laſſen/ idem.

das ſtelle ich dahin/ das laß ich dahin geſtellt ſeyn/ queſto ſia mò come ſi voglia; laſciamo queſto; tranſeat hoc.

Dar-ſtellen/ her-ſtellen / daher-ſtellen/ Mettere là, Preſentare, Appreſentare, Eſibire, it. Coſtituire.

§ eine Perſon darſtellen/ preſentare una perſona.

ein Kind zur Heil. Tauf darſtellen/ preſentare un bambino al battelimo.

die Zeugen darſtellen/ herſtellen ò daherſtellen / preſentare, produrre i teſtimonii.

ſich einem darſtellen/ preſentarſi, eſibirſi, pararſi dinanzi ad uno.

es ſtellte ſich ihm ein Tauber und Stummer dar/ gli ſi preſentò, gli ſi parò dinanzi un ſordo e mutolo.

etwas mit guten Gründen darſtellen. V. Darthun.

die vernünftige Seel und ein Leib ſtellen den Menſchen dar / l'anima ragionevole ed un corpo coſtituiſcono l'huomo.

Dar-ge-ſtellt/ Preſentato, Coſtituito &c.

Dar-ſtellung/ f. Preſentatione, Appreſentatione, Eſibitione.

Darzwiſchen ſtellen / Fraporre, Frammettere.

Dran-ſtellen/ Metterci vicino ò appreſſo.

Drauf-ſtellen/ Metterci ſopra.

Drüber-ſtellen/ Metterci sù ò ſopra.

§ wann ich dich drüberſtellen ſolte / ſe ci doveſſi mettere te, ſe doveſſi darne l'incombenza, l'incarico, la commiſſione à te.

Ein-ſtellen / Mettere dentro, it. Installare, Ingabbiare, Stiare, Inſtiare, it. Inſtituire &c.

§ [ein Pferd ò Pferde] einſtellen/ installare un cavallo ò cavalli, metterli in in ſtalla.

können wir hier ein wenig einſtellen? poſſiamo ſtallare qui un poco i noſtri cavalli?

Hüner/Gänſe/Kapphanen ꝛc. Geflügel einſtellen/ fiare, ingabbiare galline, oche, capponi, volatili &c. per ingraſſare. V. Maſten.

einem zum Erben/ Nachfolger einſtellen/ inſtituire, nominare uno ſuo herede, ſucceſſore.

einem in ein Amt einſtellen / inſtallare, inveſtire uno in qualche uffizio ò beneficio. V. Einſetzen.

Ein-ſtellen (ſich/) Preſentarſi, Renderſi, Comparire. *V.* Erſcheinen. Kommen.

§ ſich einſtellen bey einer Gaſtung/ oder zu Gaſt ꝛc. einſtellen / preſentarſi, renderſi à qualche convito &c. [dopo eſſerci invitato ed haver'accettato l'invito.]

ſich gehorſamlich einſtellen / renderſi al commando, all'ubbidienza.

ſich einſtellen vor dem Richter / preſentarſi, comparire dinanzi al giudice (tribunale) ò nel giudicio.

ſich öfters einſtellen in der Kirche/ im Beichtſtul/ beym Heil. Nachtmal/ preſentarſi, comparire ſpeſſo a'piedi del confeſſore; accoſtarſi ſovente alla ſanta communione.

ſich in Dienſt einſtellen/ renderſi, entrare nel ſervitio ò in ſervitù. Ved. Einſtehen.

ſich in Arbeit einſtellen / renderſi al, entrare nel lavoro.

ſich zur Buſſe/zur Straf ꝛc. willig einſtellen/ renderſi, ſottomettersi alla penitenza, al gaſtigo.

ſich [nach übler Verhaltung] wieder einſtellen/ renderſi, tornare, ritornare all'ubbidienza, all'ufficio, al ſegno, al quia.

bin ich [O HERR] von dir abgewichen/ ſtellt mich doch wieder ein/ hat mich doch dein Sohn verglichen/durch ſein bittere Todes Pein/ s'io mi ſono diſcoſtato da te, Signore, ecco ch' io mi ci rendo di nuovo; tuo Figliuolo mi ha aggiuſtato (rappacificato) teco per la morte ſua amariſſima &c.

die Schmertzen/die Sorgen/die Aengſten ꝛc. ſtellen ſich wieder bey mir ein/ li dolori, faſtidi, le cure, angoſcie mi ſi rendono di nuovo cioè ricominciano, ritornano a tormentarmi.

Ein-ſtellen/ Tralasciare, Lasciare, Intermettere, it. Sospendere, Inlasciare, Differire.

§ das Sauffen/ das Freſſen ꝛc. einſtellen/ tralasciare le crapole, lasciare gli disordini, dargli il bando.

es einſtellen/ tralasciarlo [s' intende del concubito congiugale; astenersene nell' avvenire.]

wir wollens für dieſesmal einſtellen/ lo lasciaremo &c. per questa volta.

ein Werck auf eine bequemere Zeit/ auf einen Monat ꝛc. einſtellen / ſoſpendere, intralasciare, interrompere, differire, rimettere, prorogare una faccenda ad un tempo più proprio, per qualche meſe.

die Waffen / die Tractaten einſtellen/ ſoſpendere le armi, le hoſtilità, li trattati, le pratiche, i maneggi.

Ein-geſtellt/ Meſſo dentro, Installato, Soſpeſo, Reſoſi, Tralasciato.

§ die Rebellen haben ſich wieder eingeſtellt / i ribelli ſi reſero, ritornarono, ſi reſero, miſero all' ubbidienza, alla divotione del Rè &c.

ich habs eingeſtellt/ io hò dato il bando a queſte coſe.

Ein-ein-geſtellt/ Senza installare i cavalli.

§ uneingeſtellt wieder fortreiten/ ripartirſene ſenza metter' in iſtalla i cavalli.

Ein-ſtellung/ f. Installamento, Preſentamento &c. it. Sospenſione, Tralasciamento &c.

§ Einſtellung der Waffen / der Tractaten/ ſoſpenſione delle armi, de' trattati. V. Stillſtand.

Ent-ſtellen (ſich/) Alterarſi, Turbarſi, Sconciarſi, Smarrirſi &c. *V.* Entſetzen.

§ ſich über etwas entſtellen / alterarſi, sgomentarſi, smagarſi &c. qualche coſa.

er entſtellte ſich ein wenig/ egli ſi turbò, alterò, sbigottì un poco.

Ent-ſtellet/ ent-ſtellt/ Alterato, Turbato &c.

§ er iſt ganz entſtellt/ egli è tutto turbato, sbigottito, alterato &c.

Ent-ſtellung/ f. Alterazione, Turbatione, Sbigottimento, Disordine &c.

§ ohne einige Entſtellung/ senz'alteratione, turbatione alcuna.

Entgegen-ſtellen/ gegen einander ſtellen/ Opponere, Controporre, Opporre, Confrontare.

§ der Gerechtigkeit Gottes ſeine Barmhertzigkeit in Chriſto entgegenſtellen/ opporre alla Giuſtitia di Dio la di lui miſericordia in Criſto.

einem Beklagten die Zeugen entgegenſtellen/ opporre li teſtimonii al reo, controntar' il reo colli teſtimonii.

Entgegen-geſtellt/ Opposto, Contropoſto.

Entgegen-ſtellung/ f. Oppoſitione, Controponimento, it. Cónfrontatione.

Fehl-ſtellen/ Straporre.

Feſt-ſtellen/ Stabilire, Appoſtare, Riſolvere, Determinare.

§ eine Reiſe ꝛc. feſtſtellen/ riſolvere un viaggio &c.

Feſt-geſtellt/ Stabilito, Riſolto, Determinato, Fermo.

§ iſt eure Reiſe ꝛc. noch feſt geſtellt? ſtà ferma ancora la riſolutione del voſtro viaggio?

ja ſie bleibt feſt geſtellt/ ſi bene: egli ſtà fermo; la riſolutione n'è bell' e fatta (preſa.)

Feſt-ſtellung/ f. Stabilimento, Determinatione, Riſolutione.

Für ſtellen ꝛc. *V.* Verſtellen ꝛc.

Ge-ſtellen/ [Verb. inuſit. antic. dinotava ciò che val'il Semplice ſtellen] Portarſi, Pigliar poſtura, it. Stagnare.

§ ſich auf eine gewiſſe Weiſe geſtellen/ portarſi, contenerſi, aſſettarſi, poſturarſi in certa maniera, pigliar certa poſtura. V. Stellen. Geberden.

das Blut/den Durchfluß ꝛc. geſtellen/ ſtagnare, fermare il ſangue, la ſcorrenza &c. V. Stellen. Stillen ꝛc.

Ge-ſtellt [dal ſemplice ſtellen] Vid. ibid.

Ge-ſtelle/ n. Poſitura, Poſtura; Poſto, Aſſetto, Sito, Poſata, Forma &c.

§ aus ſeinem Geſtelle kommen/ uſcire dal ſuo aſſetto, perdere la ſua poſtura, met. alterarſi, turbarſi, sgomentarſi, ſconciarſi. V. Entſtellen.

wieder in ſein voriges Geſtelle kommen/ rimetterſi ò ritornar'in aſſetto, raſſettarſi, riposturarſi.

einen wieder in ſein Geſtelle bringen/ raſſettare, racconciare, rimettere uno, rimetterlo nel primo ſuo poſto.

Ge-ſtelle/ Baſe, Poſamento, it. Cavalletto, Treſpolo, Cantiero, it. Scancia, Scafale, Raſtrello, Ripoſtorio, it. Macchina, Ordegno &c.

§ ein Geſtelle zu etwas machen/ far' una baſe &c. per mettervi ò poſarvi ſù qualche coſa.

ein ſchwaches/ krancks Geſtelle: ein Weibsbild iſt ein ſchwaches Geſtelle/ un ordegno debole: una donna è un debol'(fragil')ordegno.

Bild-geſtelle/ baſe di ſtatua.

Bücher-geſtelle / ſcancia, ſcanceria, ſcafale da libri.

Fäſſer-geſtelle/ cantieri, predella, ſedile, cancello da botte.

Fenſter-geſtelle/ baſe, it. impoſta di fineſtra.

Kufen-

Kufen-geſtelle/ cavalletto, trespolo, trespie da tine ò tinacci. V. Schragen ꝛc.
Pfannen-/Keſſel-ꝛc.-Geſtelle/ raſtrello, raſtrelliera da padelle, caldare &c.
Schüſſel-geſtelle / ſcancia da piatti e ſcudelle in cucina.
Seulen-geſtelle/ baſe di colonna.
Tiſch-geſtelle / cavalletto, trespolo, baſe d'una tavola.
Wagen-geſtelle/ treno di carro ò carrozza.
Vorder-geſtelle des Wagens / treno d'innanzi.
Hinter-geſtelle des Wagens/ treno di dietro.

Ge-ſtalt / Ge-ſtaltnis / Geſtalten/ plur. Situatione, Poſtura, Aſſetto, Continenza, it. Forma, Specie, Figura, Faccia, Idea.

§ was iſt das für eine Geſtalt? che poſtura, che continenza e queſta? V. Geberden. Stellung.
keine Geſtalt haben/ non haver'aſſetto cioè gratia, garbo.
es hat all ſeine Sache keine Geſtalt/ tutto il fatto ſuo è ſenza garbo, ſenza gratia. V. Art.
verliebt und alt/ hat keine Geſtalt/ vecchio innamorato è uno sgratiato, lat. turpe ſenilis amor.
ohne Geſtalt/ ſenza garbo, ſenza gratia.
die Geſtalt des Himmels und des Geſtirns/ fenomeno, figura, it. tema del cielo.
einer Materi die Geſtalt geben/ dar la forma à qualche materia; informarla. V. Geſtalten.
eine Geſtalt kriegen / eine Geſtalt gewinnen/ eine Geſtalt bekommen/ an ſich nehmen/ pigliare forma, formarſi, informarſi.
allerhand Geſtalten von Thieren / von Fiſchen/ Vögeln ꝛc. ogni ſorte ſpecie, generationi, forme di animali, peſci, uccelli. V. Artig. Geſchlecht.
die ſichtbaren Geſtalten/ le ſpecie viſibili.
die Geſtalt kam mir im Traum vor/ la ſpecie mi ſi raffigurò dinanzi nel ſogno.
die Geſtalt hievon bleibt in mir/ l'idea mene reſta fiſſa nell' imaginatione.
erſcheinen in einer grauſamen / abſcheulichen / erſchrecklichen ꝛc. Geſtalt/ apparire, comparire, pararſi dinanzi in forma horribile, abbominevole, terribile &c.
in Geſtalt ò unter der Geſtalt einer Tauben/ eines Lamms ꝛc. in forma, in ſpecie, ſotto ſpecie di colomba, di agnello &c.
in menſchlicher Geſtalt/ in forma, ſpecie, ſembianza humana.
in Geſtalt eines Weibs/ eines Wolfs ꝛc. in forma di donna, di lupo &c.
unter der Geſtalt (den Geſtalten) Brods und Weins Chriſtum empfangen/ ricever Criſto ſotto la ſpecie (le ſpecie) del pane e del vino.
ſich in allerhand Geſtalt müſſen zuverwandeln/ zu verſtellen/ zu verlieren ꝛc. ſaperſi cangiare, mutare, trasformare, trasfigurare, travestire, metamorfoſare in ogni ſorte di forme, figure &c.
die Geſtalt verlieren/ perdere la forma, la figura.
die Geſtalt verändern / eine andere Geſtalt kriegen ꝛc. cangiar forma, mutar ſembiante, mutar faccia.
die Geſtalt verändern/ aber nicht die Sitten/ mutar forma e figura, ma non il vezzo e li coſtumi.
in eine andere Geſtalt verwandeln/ trasformare, trasfigurare, trasmutare [in altra forma e figura.]
in veränderter Geſtalt erſcheinen/ comparire in forma alterata.
nach Geſtalt der Sachen/ ſecondo [le coſe.]
was hat es für eine Geſtalt mit euren Sachen? come ſtanno li fatti voſtri?

Geſtalt/ Forma, Aria, Fattezza, Aſpetto, Faccia, Volto, Ciera, Mina, Sembiante. Lat. Os. *V.* Geſicht ꝛc.

§ eine Jungfer ſchöner Geſtalt ò ſchön von Geſtalt / donzella di bell' aſpetto ò bella, leggiadra, vaga di aſpeto. V. Schön.
eine liebliche / holdſelige Geſtalt/ aſpetto, ciera, aria amabile, dolce, gratioſa &c.
eine heßliche/ laidliche Geſtalt/ forma &c. brutta, laida.
eine kindiſche/ weibiſche Geſtalt/ aſpetto puerile, feminile, feminile.
die Geſtalt nimt ab von Tag zu Tag/ die Geſtalt verleurt ſich bald / la forma ſcema.
eine ehrbare/ anſehnliche/ ehrwürdige Geſtalt/ aſpetto modeſto, riguardevole, cospicuo, venerabile.
die Geſtalt eines frommen ꝛc. Mannes haben/ haver la ciera, mina &c. di huomo da bene &c.
einem die Geſtalt benehmen/ togliere, levare la forma, sformare, diſformare.
einem Ding eine Geſtalt machen/ dar forma, ſembiante, aria à qualche coſa.

Geſtalt/ Taglia, Statura, Vita, Preſenza, Perſona. *V.* Länge.

§ lange Geſtalt/ ſtatura, taglia lunga.
groſſe Geſtalt/ taglia grande, avantaggioſa, grande, ricca.
kurtze/ unterſetzte Geſtalt/ taglia corta e raſſettata.
kleine Geſtalt / taglia piccola.
mittelmäſſige / wol-proportionirte/ feine Geſtalt/ taglia mediocre ben' inteſa, ben preſa, bella.
ringfertige ꝛc. Geſtalt / taglia diſinvolta, franca, ligera, leggiera.
die Geſtalt eines Pferds / taglia, perſona del cavallo.

Geſtalt/ [in Compoſit. poſtpos. di predic.]

§ Affen-Geſtalt/ viſo, ceſſo di ſcimia.
Engels-Geſtalt / ſembianza, ſpecie, forma di angiolo.
in Fiſch-/ Löwen-/ Pferd-/ Schlangen-/ Vogels-ꝛc.-Geſtalt/ in forma, ſotto ſpecie di peſce, di leone, di cavallo, di ſerpente, di uccello &c.
in Freundes-Geſtalt kommen ò ſich erzeigen/ venire, moſtrarſi ſotto ſpecie, forma, ſembiante di amico &c.
Gemüts-Geſtalt/ forma dell' animo.
Himmels-Geſtalt / tema, figura del cielo.
Knechts-Geſtalt annehmen/ pigliare forma di ſervo.
Lebens-Geſtalt/ forma naturale. V. Gröſſe.
einen in Lebens-Geſtalt abmalen/ ſehen/ dipigner, vedere uno in forma naturale.
Leibes-Geſtalt/ taglia, it. forma, aria, fattezza del corpo.
in Magd-Geſtalt dienen / ſervire in forma, in qualità di ſerva ò fantesca.
Manns-/ Weibs-/ Menſchen-ꝛc. Geſtalt/ forma &c. di huomo, di femina, in vita humana &c.

Geſtalt/ was geſtalt/ welcher geſtalt/ Adv. [coll' aggiunta d' un Pronom. dimoſtr.] Qualmente, Come, it. Modo, Maniera. *V.* Maſſen ꝛc.

§ ich hab euch geſchrieben / erzehlet ꝛc. was (welcher) geſtalt er ꝛc. vi hò ſcritto, raccontato &c. qualmente, come egli &c.
es ſey auf was Geſtalt / auf waſerley (welcherley) es wolle/ ſia in qualſivoglia modo, maniera, foggia, in qualunque maniera che ſia.
auf allerley Geſtalt/ in ogni, qualſivoglia maniera.
auf andere Geſtalt kan es nicht ſeyn/ in altro modo, altrimenti è impoſſibile.
dergeſtalt/ di maniera, di modo, di ſorte, di modo &c. tale, talmente, à tale.
er hat ihn dermaſſen gebrügelt ꝛc. daß ꝛc. egli l'hà baſtonato &c. in maniera &c. tale che &c.
es hat mich geſtern ein Fieber angegriffen / dergeſtalt / daß ich heut nicht ꝛc. mi aſſalì hieri una febbre, di maniera &c. che hoggi non mi trovo in ſtato da &c.
ſolcher geſtalt kan man nicht beſtehen/

ben/ in (à) questo modo, così &c. non si può stare (sostistere.)
gleicher (ebener) Gestalt/ così per appunto, nella medesima maniera &c.
gleichwie die Sonne ein helles Kristall durchscheinet / und dasselbe nicht verletzet / und noch vielweniger zerbricht; gleicher gestalt ward Maria eine Mutter GOttes/ ohne Verletzung ihrer reinen Jungferschafft / si come il sole perlustra e trapassa co' suoi raggi un pellucido cristallo senza ferirlo né romperlo; così per appunto Maria divenne Madre di Dio senza lesione alcuna della purissima sua verginità.

Ge-stalten/Verb. Formare, Informare, Dar forma. *V.* Gestalt.

§ die Seel gestaltet den Leib/ l' anima informa il corpo.
die Leibesfrucht gestalten/ formare il feto.
die gestaltende Kraft des Samens/la virtù plastica, informante, formativa del seme.
anders gestalten/ trasformare, trasfigurare. V. Vergestalten.
neu gestalten/ riformare.

Ge-staltet / Formato, Informato.

§ ein gestalteter Körper/ corpo formato ò informato dall' anima.
wie ist er gestaltet? che forma hà, che figura, it. che taglia tiene, fà?
so und so gestaltet seyn / esser di tal e tal forma, sembianza, figura; esser così e così fatto, di tal e tal fatta ò fattezza &c. V. Sothanig.
bey so gestalteten Sachen/ le cose essendo in tal forma (stato) rebus sic stantibus.
wolgestaltet/wolgestalt/ ben fatto, ben inteso.
ein wolgestalteter Mensch/ eine wolgestaltete Person/huomo ben fatto cioè bello, persona ben fatta.
ein wolgestalter Jüngling / giovane ben fatto, bello, di bell' aspetto.

Un-ge-staltet contract. un-gestalt/ Difforme, Deforme, Sformato, Sfigurato, Sparuto, Disparuto, Brutto, Contrafatto, Malfatto, Laido &c. *V.* Heßlich.

§ er (sie) ist gar ungestalt / egli (ella) è difforme, brutto -a &c.
ungestaltes Gesicht/brutto mostaccio, un viso deforme &c. *un viso prohibito ò di contrabando.
sehr ungestalt / bruttissimo, sformatissimo, mostruoso, brutto da far paura; brutto come il peccato, come il diavolo.
ein ungestalter Mensch/ huomo brutto &c.
etwas ungestalt/ disparutello, sparutello, sparutuccio, bruttarello.
alt und ungestalt ist gemeiniglich beysammen / vecchiezza e bruttezza sono sinonimi.
sie ist ungestalt/aber reich &c. ella non è bella in casa, mà ella l'è in cassa.
es ist keine so ungestalt/die nicht meine/sic sey noch schön genug / um einen zu verlieben/ non vi è donna sì brutta, che non si creda bella assai per innamorare.
es ist keine so ungestalt / sie kriegt wol endlich einen Mann [wann sie nur Geld hat] non resta carne in beccaria per trista che sia.
ungestalt macht eine Jungfer demütig mit Gewalt/ l'esser brutta rende la donzella humile malgrado suo.
algemach alt und ungestalt werden / invecchiare ed imbruttire poc' a poco.

Un-gestaltheit/f. Difformità (Deformità) Bruttezza, Disparutezza, Sparutezza, Sformatezza, Laidezza &c.

§ Geldheit bedecket Ungestaltheit/ ricchezza copre bruttezza (laidezza.)

Ge-staltsam/ Conj. caul. Giache. Percioche &c. *V.* Sintemal.

Ge-staltung/Ge-staltnüs/f. Forma, Specie, Figura. *V.* Gestalt.

§ neue Gestaltung/ nuova forma.
einem Ding eine ganz andere Gestaltnüs geben/ dar' un'altra forma, un'altro sembiante, un' altra faccia ò figura à qualche cosa.

Verb. Compositum. da gestalten.

Ent-ge-stalten/contr. ent-stalten/ mis-stalten/ Deformare, Difformare, Sformare, Disfigurare, Sfigurare, Render deforme, Contrafare.

Ent-staltet/mis-staltet/ Deformato, Sformato, Sfigurato, Sparuto, Contrafatto &c. *V.* Ungestalt.

Ver-gestalten contr. ver-stalten/ Trasformare, Trasfigurare, Metamorfolare, Cangiare, Trasguisare. *V.* Verstellen. Verwandeln &c.

§ sich in einen Baum &c. verstalten/trasformarsi &c. in albero &c.

Ver-ge-staltet/ Trasformato, Trasfigurato.

§ ein vergestalter Leib / corpo trasformato.

Ver-gestaltung/f. Trasformamento, Trasfiguramento, Metamorfose, Cangiamento.

Contin. *Verb. Compos.* da stellen.

Heim-stellen / anheim-stellen / Rimettere.

§ ich stelle es GOTT heim / io lo rimetto à Dio cioè alla sua volontà e giudicio.
etwas eines andern seinem Gutdünken (Gutachten) heimstellen/ rimettere qualche cosa all'arbitrio, al parere di uno.

Heim-gestellt/ Rimesso.

§ ich hab mein Sach GOTT heimgestellt/ io hò rimesso la mia causa à Dio.

Hin-stellen/dahin-stellen/ Mettere, Porre là.

§ stellet es hin auf den Tisch/ mettetelo là sulla tavola.

Hinan-stellen/Mettere &c. contro.

Hinaus-stellen / Metter fuori, it. Prolongare.

§ die Wachten weit hinausstellen/metter le guardie ben' oltre.
seine Sachen weit hinausstellen/prolongare, differire le cose sue.

Hind-an-stellen/Postergare, Trascurare, Metter' in non cale. *V.* Hindansetzen.

Hin-be-stellen/ Appostare là.

§ einen [eine] irgend hinbestellen/ dar' assegnamento ad uno [una] di rendersi in qualche luogo.

Hinbey-stellen/ Mettere appresso ò giunto.

Hinein-stellen/Mettere dentro.

§ stellet den Käß hinein in Schanck / mettete il formaggio dentro l' armaro.

Hinter-stellen/ Mettere dietro, it. Insidiare, Tendere insidie ò imboscate. *V.* Hinterhalt. Nachstellen &c.

Hinter-stellig/ Adj. Ciò che si mette ò resta in dietro.

§ hinterstellige Schulden/ debiti restanti, avanzi di debiti. Gall. arrierages.
hinterstellig bleiben/restare debitore.

Hin-und her-stellen / Mettere, Disporre &c. quà e là.

Hinunter-stellen / Mettere giù.

Nach-stellen / Insidiare, Cacciare, Tender', parar' insidie, aguati, lacciuoli &c. it. Tener dietro, Intracciare, Incalzare per giungere ò cogliere, Dar la caccia.

§ den Thieren / dem Wild nachstellen/ intracciare, indagare le, cacciare alle

alle fiere; tendergli lacciuoli, imboscate.

den Vögeln/ den Krametsvögeln ꝛc. nachſtellen / uccellare, cacciare à gli uccelli, tender lacciuoli, panie a' tordi &c. V. Vogel.

einem nachſtellen/ heimlich nachſtellen/ tender'agguati ſegreti ad uno, inſidiar'uno ſegretamente.

einem ausgeriſſenen Schelmen nachſtellen/ perſeguire, inſeguire, intracciare, incalzare un deſertore (fuggitivo.)

man ſtellt ihm aller Orten (überall/ allenthalben) nach/ ſe l' intraccia, incalza da per tutto.

anderer Leute Mägden und Weibern nachſtellen/ uccellare, correre dietro alle ſerve e mogli altrui. Ved. Nachlauffen.

der Teufel ſtellt unſern Seelen Tag und Nacht nach/ il diavolo inſidia, agguata le anime noſtre giorno e notte.

der Warheit/ dem Frieden nachſtellen/ indagare, ricercare la verità, procacciare la pace.

Nach-geſtellt/ inſidiato, Intracciato &c.

§ einem nachgeſtellt werden/ eſſer'intracciato, perſeguito.

es wird ihm überall nachgeſtellt/ ſe lo incalza, intraccia &c. it. inſidia, aguata da per tutto.

Nach-ſteller/ m. Inſidiatore &c.

Nach-ſtellung/ f. inſidiamento, inſidiazamento, Intracciamento.

Oben-an-ſtellen/ Mettere in capo, nel primo luogo ò leggio.

Quär-ſtellen/ Mettere in obliquo, Polare di sbieco, di ſchencio &c. V. Quär. Zwerch ꝛc.

Ver-ſtellen/ Straporre, Trasporre, it. Trasformare, Trasfigurare &c. it. Sformare, Controfare, Sfigurare &c. it. Sconciare, Stemprare, Disordinare, Turbare, Scompigliare, Smontare.

§ ein Ding verſtellen/ ſtraporre &c. una coſa.

die Stüle ꝛc. verſtellen/ ſtraporre, trasporre &c. le ſedie.

eine Uhr verſtellen ſtemprare, sconciare un horiuolo.

eine Machine als eine Müle ꝛc. verſtellen/ sconciare, turbare, scompigliare una machina, come mulino &c.

ſein Angeſicht verſtellen / sformare, controfare la ſua faccia.

ſich in fremden Kleidern verſtellen/ traveſtirſi &c.

ſich in einen Engel des Lichts verſtellen/ trasformarſi, trasfigurarſi in un angiolo di luce.

Anderer Theil.

ſich verſtellen vor jemand/ fingerſi, infignerſi, ſimularſi altro, it. sfigurarſi, trasfigurarſi, trasformarſi, trasguiſarſi, mutar ſembiante, cangiar ciera dinanzi alcuno.

er weiß ſich artig zu verſtellen / egli sà fingere, infingere, egli sà l'arte del fingere, egli sà ſimulare, diſſimulare.

einem das Hirn (Gehirn) verſtellen/ ſcompigliare, ſconciare, turbare, ſmontare il cervello ad uno.

einem die Mühl verſtellen/ ſconciare, ſmontare &c. il mulino ad uno, met. farlo diventar pazzo.

Ver-ſtellet/ ver-ſtellt/ Strapoſto, it. Trasformato, Controfatto &c. it. Sconciato &c.

§ die Uhr ꝛc. iſt verſtellt/ l' horologio &c. è ſtemprato, sconciato, smontato.

ein verſtelltes Geſicht/ eine verſtellte Mine/ viſo controfatto, sformato, it. viſo finto, ſimulato.

er iſt ganz verſtellt im Kopf / egli è tutto scompigliato, turbato nel cervello.

ein verſtellter Menſch/ un huomo controfatto, finto, ſimulato, diſſimulato.

der verſtellte König ꝛc. il Rè &c. finto, ſimulato, controfatto, il Rè da beffe.

Ver-ſtellung/ f. Straponimento &c. it. Trasformamento, Trasguiſamento &c. it. Fintione, Simulatione, Diſſimulatione.

Um-ſtellen/ [prim. lung.] Capovoltare, Mettere ſotto-ſopra.

§ ein Faß ꝛc. umſtellen/ capo-voltare una botte &c.

Um-geſtellt / Capo-voltato, Capovolto.

Um-ſtellen/ [prim. brev.] Mettere attorno, Cingere, Attorniare. V. ſeq.

§ einen Ort mit Lichtern ꝛc. umſtellen/ attorniare &c. un luogo di luminari e torcie.

ein Hauß ꝛc. mit Soldaten umſtellen/ cignere una caſa &c. di ſoldateſca.

Umher-ſtellen/ herum-ò ringsherumſtellen/ Mettere, Ponere d'ogni intorno.

§ Lichter / Schüſſeln ꝛc. umherſtellen/ metter d'ogni attorno luminari, ſcudelle &c. (piatti.)

Unter-ſtellen/ Mettere ſotto ò per di ſotto, Sottoporre, Soffolcire &c.

§ etwas unterſtellen/ daß nichts auf die Erden tropfe/ mettere di ſotto qualche vaſo, acciocche non ſtilli niente in terra.

ſtellet was unter/ daß es gerad ſtehe/ mettete di ſotto qualche coſa à fin che ſtia dritto.

ſeine Schultern unterſtellen/ daß ein anderer drüber hinaufſteige/ ſottoporre le ſpalle, acciocche un altro ſalga per eſſe; fare ſpalla, appoggio ad uno.

ein Regiment unterſtellen / mettere ſotto un reggimento, incorporarlo all' armata. V. Unterſtoſſen.

Unter-geſtellt/ Meſſo ò poſto ſotto, Sottopoſto.

Unter-einander-ſtellen/ Mettere l'uno ſotto l' altro.

Vor-ſtellen / (für-ſtellen) Mettere, Porre avanti ò dinanzi, it. Apporre, it. Proponere (Proporre) it. Preſentare, Appreſentare, Efibire, Produrre. V. Verſetzen.

§ einem was zu eſſen ꝛc. vorſtellen/ apporre, ſervir da mangiare, antepor cibo ad uno. V. Vorſetzen.

etwas zum Sehen oder zum Kauffen vorſtellen/ esporre qualche coſa alla viſta, alla vendita.

einen dem Richter ò vor Gericht vorſtellen / preſentare uno al giudicio ò in giudicio ò al giudicio.

einem etwas vorſtellen/ proponere &c. ad uno qualche coſa, fargliene la propoſitione, la propoſta.

dem Volck auf der Kantzel ſeine Laſter vorſtellen/ proporre, it. annonciare al popolo i ſuoi crimi ſul pulpito. V. Vor Augen ſtellen.

etwas ſchrifftlich vorſtellen/ proporre qualche coſa in iſcrittis.

eine geiſtliche Sache durch leibliche Gleichnüſſen vorſtellen/ proporre, figurare, rappreſentare le coſe ſpirituali ſotto figure di ſoggetti corporali (corporei.) V. Vorbilden.

ich ſtelle euch vor Gutes und Böſes/ Leben und Tod; wehlet/ was euch beliebt/ io vi propongo, appreſento il bene ed il male, la vita e la morte, ſcegliete ciò che vi aggrada meglio.

dem Beklagten die Zeugen vorſtellen/ produrre, appreſentare i teſtimonii al, it. confrontare i teſtimonii col reo, farne la confrontatione ò il confronto.

dem Regiment einen neuen Oberſten/ der Compagnie einen neuen Hauptmann ꝛc. vorſtellen/ proporre, preſentare un nuovo colonello ad un reggimento, un nuovo capitano ad una compagnia &c.

den Miſſethäter dem Volck vorſtellen/ produrre il malfattore al popolo.

Pilatus ſtellte CHRISTUM dem Volck gegeiſſelt und mit Dornen gekrönet vor/ Pilato produſſe Criſto al popolo, flagellato e coronato di ſpine.

Vor-ge-ſtellt/Meſſo dinanzi, Propoſto, Preſentato, Prodotto &c.
§ ich habs ihm vorgeſtellt/ gliel'hò propoſto.
vorgeſtellt werden/ eſſere prodotto, preſentato, it. confrontato in giudicio.
er wird heut vorgeſtellt werden/ egli ſarà prodotto, preſentato, it. confrontato hoggi. V. Vorſtehen.
die vorgeſtellte Sache/ la coſa propoſta, la propoſitione, la propoſta.
Vor ſtellung/f. Propoſitione, Propoſta, Preſentatione, Producimento &c.
Voran-ſtellen/vorher-ſtellen/ Mettera alla teſta, alla punta. V. Spitze.
§ einen bey der Schlacht voranſtellen/ mettere uno alla teſta ò in capo della battaglia.
Voraus-ſtellen/ Preſupponere, Supporre.
§ eine Warheit/ als bekant/ vorausſtellen/ preſupponere un principio, fondamento ò una verita come certa indubitata & inconteſtabile.
Voraus-geſtellt/ Preſuppoſto.
§ dieſes nun/ als eine unwiderſprechliche Warheit vorausgeſtellt/ ſagen wir ferner ꝛc. or, preſuppoſto queſto come verità à cui non ſi può contradire, diciamo oltre che &c.
vorausgeſtellte Gründe/ fondamenti preſuppoſiti; preſuppoſti.
vorausgeſtellte Meinung/ preſuppoſta, it. preconcetta opinione; pregiudicio. V. Verfaſſen ꝛc.
Voraus-ſtellung/ f. Preſuppoſitione &c.
Vor-beſtellen ò vorher-beſtellen/ Appoſtare, Ordinare avanti &c. V. Beſtellen ꝛc.
Weg-ſtellen ò hinweg-ſtellen/ Mettere, Porre, Riporre da parte, da banda.
§ ſtellet es weg ò auf Seite/ mettetelo da parte.
Weiter-ſtellen/ Porre, Mettare più oltre.
§ ſeinen Fuß weiterſtellen/ porr' il ſuo piè più oltre; andarſene oltre.
Wider-ſtellen/ Contraporre, Opporre. V. Widerſetzen.
§ ſich einem widerſtellen/ opporſi ad uno.
Zu-ſtellen/ Rendere, Dare, Conſegnare, Capitare, Ricapitare. V. Liefern. Uberantworten.
§ einem etwas zuſtellen/ dare, rendere, capitare &c. qualche coſa ad uno.
ich wil es ihm zuſtellen/ io glielo darò, conſegnaro &c.
einem einen Brief eigenhändig zuſtellen/ rendere, ricapitare una lettera in proprie mani ad uno, dargliene fido ricapitato.
wieder zuſtellen: einem etwas entnommenes wieder zuſtellen/ wieder zurückſtellen/ rendere, reſtituire ad uno qualche coſa rubbata ò toltagli.
einem Glauben zuſtellen/ preſtare, dare, porgere fede, credenza ad uno.
Zu-geſtellt/ Reſo, Dato, Conſegnato, Ricapitato &c.
§ ich hab ihms fleiſſig zugeſtellt/ gliel'hò conſegnato prontamente.
Zu-ſtellung/ f. Reſa, Conſegna, Ricapito &c.
Zurück-ſtellen/ Mettere in dietro. V. Ausſtellen.
Zurück-ſtellig contr. rückſtellig/ Adj. Reſtante in dietro.
§ rückſtellige Schulden/ debiti reſtanti; reſtanze.
Zuſammen-ſtellen ꝛc. V. Beyſammenſtellen ꝛc.
Zwiſchen-ò darzwiſchen-ſtellen ꝛc. V. ibid.

Stelp.

Stelpen/ [Verb. mezo fiam. finto parte da ſtellen/ parte da ſtopfen/] Stagnare, Fermare. V. Stellen.
§ das Blut ꝛc. ſtelpen/ ſtagnare, fermare, fiſtere il ſangue.
Geſtelpt/ Stagnato, Fermato.
Stelpung/ f. Stagnamento.

Stelz.

Stelz/ f. Stelzen/ plur. [da ſteigen/ forſe] Zanca, Stampolo. Lat. Grallæ.
§ auf Stelzen gehen/ caminare, reggerſi ſulle zanche; zancheggiare, ſtampolare.
Hoffart gehet auf Stelzen/ la ſuperbia zancheggia cioè ſtà ſul punto di traballare e d'eſſer humiliata.
die Sache/ das Regiment gehet auf Stelzen/ la coſa, il governo zancheggia, cioè zoppica, non camina bene.
der Diſcurs gehet auf Stelzen/ queſto diſcorſo zancheggia cioè ſpropoſitato non hà garbo nè ſolidità; egli traballa.
die Kuhe will auf Stelzen gehen/ la vacca vuol caminare sù gli ſtampoli, met. un goffo ed imperito intraprende coſe pericoloſe.
Stelzen-gänger/ m. Zancheggiatore &c.
Stelzicht/ Adj. Zancheggiante, Aguila di chi và ſulle zanche.
§ ein ſtelzichter Gang/ un caminare zancheggiante, vacillante, titubante.

Stem.

Stemmen/ ſtämmen/ [forſe corrotto da Damm (Tamm) quaſi dämmen] Stagnare, Fermare, Ritenere. V. Dämmen ꝛc.
§ das Waſſer ſtemmen/ ſtagnare, fermare, it. arginare il corſo delle acque.
ſich ſtemmen: das Waſſer ſtemmet ſich da/ ſtagnarſi, covarſi: l'acqua vi ſi ſtagna, vi cova. V. Setzen.
ſich wider einen ſtemmen/ einen widerſtemmen ò gegenſtemmen/ ſtagnarſi, met. opporſi, oſtinarſi reſiſtere, far reſiſtenza ad uno.
ſtämme dich nur nicht viel! non far tanta reſiſtenza! non eſſer tanto oſtinato! V. Streuben.
Ge-ſtemmt/ ge-ſtämmt/ Stagnato, Fermato.
§ geſtemmtes Waſſer/ acque ſtagnate.
Stemmung/ Stämmung/ f. Stagnamento &c.
Stemmel/ Stempfel/ m. Chiuda, Stagnaglio.
§ der Stempfel eines Teichs/ chiuda, chiave dello ſtagno.
Stempen/ ſtempfen ꝛc. V. Stampfen ꝛc.
Stendel ꝛc. V. Stehen ꝛc.

Steng.

Stengel/ Stängel/ m. [da Stange/ ſtanga] Stelo, Gambo, Fuſto, Vallo, it. Stecco. Lat. Scapus, met. Membro virile.
§ Stengel eines Gewächs/ ſtelo, gambo &c. d'una pianta. V. Stang.
Stengel einer Lilie ꝛc. fuſto, gambo del giglio &c.
auf einem Stengel wachſen/ nastere sù un gambo &c.
Stengel von Roſmarin/ Salbey ꝛc. ſtecco di romarino, di ſalvia &c.
groſſer/ dicker Stengel/ gambone, ſtelone, tallone &c.
gerader Stengel/ gambo &c. dritto.
holer Stengel/ gambo &c. cavo.
einen Stengel gewinnen/ kriegen/ ingambire, tallire, intallire, infuſtire, affuſtarſi, infuſtarſi &c. ſtecchire, inſtecchire. V. Stengeln.
Stenglein/ m. Gambetto, Fuſtarello, Steccarello &c.
Stengeln/ Gambare, Fuſtare, Steccare &c.
§ ſich ſtengeln/ affuſtarſi, infuſtire, tallire intallirſi &c.

den Hopfen ꝛc. ſtengeln/ anſtängeln/ aufſtängeln ꝛc. V. Stange ꝛc.

Ge-ſtengelt/ Adj. Gambuto, Steluto, Fuſtuto &c.

§ dick-geſtengelt/ di gambo groſſo.
hoch-geſtengelt/ di gambo, ſtelo alto.

Stenckern ꝛc. V. Stincken ꝛc.

Step.

Steppen/ ſtepfen/ aus-ſteppen/ Trapuntare, Dietro-puntare. Imbottire, Cucire di trapunto. V. Ausnähen. Stick'en.

§ mit Seiden ſteppen / trapuntare di ſete.
Hemd-ermel ꝛc-ſteppen/ imbottire manichette &c.

Ge-ſteppt/ aus-geſteppt / Trapuntato, Imbottito. Fatto di trapunto.

§ geſteppte Arbeit/ Stepp-arbeit/ Stepp-werck/ lavoro trapuntato &c. ò di trapunto ò di dietro-punto.
geſteppte Ermel ꝛc. manichette imbottite &c.

Un-geſteppt / Non trapuntato, Schietto &c. V. Glatt.

Stepp-nadel/ f. Agucchia da imbottire ò da trapunto.

Stepp-naht/ f. Trapuntatura, Imbottitura, Trapunto.

Stepp-ſeide/ f. **Stepp-garn**/ Seta, Reſe da imbottire &c.

Stepper/ m. **Stepperin**/ f. Imbottitore, Trapuntatore &c.

Steppung ꝛc. Imbottimento &c.

Ster.

Sterben/ [Verb. irreg. Inflex. Vid. Gram. pag. 246.] Morire, Spirare, Finire, Mancare, Paſſare, Trapaſſare, Uscire da quella vita. Lat. Mori.

§ O HERR/ lehre uns bedencken/ daß wir ſterben müſſen! o Signore, inſegnaci meditare la morte!
alle Menſchen müſſen ſterben/ habbiamo da morire tutti quanti.
des Todes ſterben / morire di morte cioè infallibilmente.
eines natürlichen Todes ſterben/ morire di morte naturale.
eines gewaltſamen Todes ſterben / morir di morte violenta.
eines grauſamen/ eines ſchmählichen/ elenden / jämmerlichen ꝛc. Todes ꝛc. ſterben/ morire di morte crudele, infame, miſera, miſerabile &c.
urplötzlich/ jäh/ jählings/ unverſehens ſterben/ ſchnellen Todes ſterben/ morir di morte ſubitanea, improviſa, morir ſubitaneamente ò all' improviſo.
willig und gern/ mit Freuden ſterben/ morire di buona voglia (volontieri) con gioia.
ich will gern ſterben/ morirò volontieri conſolato, contento.
tapfer ꝛc. ſterben/ morire, generoſamente; affi ontare, bravare la morte. V. Tod.
ſeliglich/ Chriſtlich/ im HERRN und dem HERRN ſterben/ morir beatamente, criſtianamente nel, e al Signore.
an/ von einer Kranckheit ꝛc. ſterben/ morire di qualche malatia &c.
an dem Fieber / an der Peſt/ Vergicht ſterben/ morire di febbre, di peſte, di veleno.
es kan einer dran ſterben/ l' huomo ne può morire.
am Kind oder in Kindsnöhten ſterben/ morire di (in) parto.
an ſeinen Wunden ſterben / morire delle ſue ferite.
[für] Hunger/ [für] Durſt/ Kält ꝛc. ſterben/ morire, mancare, perire di fame (inedia) morire, trapaſſare di ſete, di freddo &c.
auf etwas ſterben; er wird/ will drauf ſterben/ morire ſopra qualche coſa cioè aſſerirla con giuramento ſopra la vita e l'anima ſua; egli ne incaricarà l'anima.
bey/ neben einem ſterben: ich will bey euch leben und ſterben / morir' allato, accanto ad uno: vi morirò accanto (allato.)
für einen ſterben: es ſtirbt keiner leicht für den andern/ morire per uno: non accade di leggieri che uno muora per un altro.
fürs Vatterland ſterben/ morire per la patria.
im Bette / in ſeinem Bette ſterben/ morire ſul (nel) ſuo letto cioè naturalmente.
mit einem ſterben/ morire con uno.
ich will lieber ſterben/ als vorſetzlich ſündigen/ amo meglio morire che di peccare di propoſito deliberato.
im Gefängnis / in Verhaft ſterben/ morire in prigione ò carcerato.
über etwas ſterben morire frà tanto.
ich könte (dörfte) drüber ſterben / io potrei morire frà tanto.
von ſeinen eigenen Händen ſterben morire dalle proprie ſue mani.
wann er ſterben ſolte/ ſe veniſſe à morire.
es wird geſcheben/ wann der Teufel ſtirbt/ er iſt aber noch nicht kranck/ queſto ſi farà quando il diavolo morrà, mà egli non è malato ancora.
zum Sterben kommen/ venire, giungere al punto, al capezzale.
ſterbe ich/ wann es wahr iſt! ch'io muora, poſſa io morire, ſe non è vero!
anfangen zu ſterben/ cominciar' a morire, agonizzare, ſtar' agonizzante, moribondo, ſtar nel articolo ò al punto. V. Zügen.
wie er dieſe Worte ausgeredt hatte/ ſtarb er/ dette, finite queſte parole, ſpirò. V. Verſcheiden.
du Hund/ du muſt ſterben! ſei morto, can vituperoſo!
ſein Lob/ ſein Ruhm wird nit ſterben/ la di lui lode, il di lui vanto, pregio non morirà mai.
ihr Wurm wird nicht ſterben/ il di loro verme non morirà.
die Kunſt wol zu ſterben / iſt nichts anders / als [bis an ſein End] Chriſtlich leben / dann wie man lebt/ ſo ſtirbt man/ l'arte di ben morire non è altro che vivere da criſtiano, come l'huomo vive, così muore.
aus Sterben gedencken/ ſich zum Sterben ſchicken ò bereiten/ mit Sterbensgedancken umgehen/ penſar' al morire, prepararſi, diſporſi, acconciarſi al ben morire; meditare la morte.
wer nicht aus Sterben denckt / der ſtirbt/ wann ers am mindſten denkt/ chi non penſa mai al morire, muore per appunto quando non ci penſa.
ſich nach einem ſeligen Sterben ſehnen/ aſpirare ad un morire. V. Tod. End.
es ſtirbt daſelbſt / es regiert ein Sterben/ v'regna la peſte, il contagio, la mortalità. V. Peſt. Seuche.
es kam ein Sterben unter das Vieh/ venne (ſi miſe) una mortalità (peſte) un contagio trà li beſtiami.
CHRISTUS iſt mein Leben/ Sterben iſt mein Gewinn/ Criſto è la mia Vita [e perciò] il morire, mi è lucro (guadagno.)
wie könte ich dran gedencken o'ne Sterben? come potrei penſarci (riſletterci) ſenza morire (e non morire?)
ſich ſelbſten / ſeinen eigenen Begierden / ſeiner verderbten und ſündigen Eigenliebe ſterben/ morire à ſe ſteſſo, alle ſue paſſioni e voglie, al ſuo amor proprio. V. Abſterben.
der alte Adam muß ſterben/ il vecchio Adamo hà da morire.

Sterbend/ Morendo, Morente cioè Moribondo, Agonizzante.

§ ſterbend leben/ und lebend ſterben/ vivere morendo e morir vivendo.
ein ſterbender [Menſch/] un moribondo, uno che muore ò che morendo.
einem ſterbend beyſtehen/ zuſprechen/ vorbeten/ aſſiſtere ad un moribondo, conſolarlo, confortarlo, raccommandargli l'anima, acconciarlo dell' anima.
ein Sterbender wird nicht vermutet zu lügen/ d' un moribondo non ſi preſume che dica bugia.

ſterbende Augen/ occhi morenti, moribondi, languenti, met. amoroſi.
ſterbende Worte/ parole fievoli, mozze tronche e languenti d' un moribondo.
Ge-ſtorben/ Morto, Spirato Paſſato ad altra vita [migliore ò peggiore.] *V.* Todt.
§ er iſt geſtorben/ egli è morto.
JESUS iſt für die Seinige geſtorben/ Giesù è morto per i ſuoi [eletti.]
er iſt geſtorben wie er gelebt hat/ egli è morto conforme che havea viſſuto, *ſicut vixit, ita morixit.
geſtorben iſt geſtorben/ morto è morto cioè il mondo non ci penſa più.
es muß geſtorben ſeyn/ ſi hà da morire, la morte è inevitabile.
wann ich ſterbe/ſo iſt alles [für mich] geſtorben/ morto me, tutto 'l mondo morto.
er iſt geſtorben und verdorben/ egli è morto fallito.
er iſt drauf geſtorben/ egli è morto ſopra tal verità.
er iſt ſchon vorlängſt geſtorben/ egli è morto tempo fà.
geſtorben Vieh/ beſtiame morto, morticinio, carogna. V. Aas. Verrecken.
ſterbende Schafe/ Sterblinge/ pecore morte.

Sterb-ò Sterbe-bett/ Sterb-bettlein/ n. Letto mortuale, Letticciuolo. *V.* Todbett.
§ auf ſeinem Sterbbett ligen/ ſtar'a morire, eſſer'in agone, eſſer moribondo, agonizante, ſtar'al punto, al capezzale.
auf dem Sterbbett wirds dich gereuen/ al capezzale tene pentirai.
auf dem Sterbbett ſihet man/ was ein Menſch iſt/ ti voglio al cappezzale.

Sterbens-angſt/ Sterbens-noht/ f. Angoscia, it. Pericolo di morire ò di morte, it. Agonia mortale.

Sterb-drüſe/ f. Gavocciolo, Carbonchio, Buba mortale, peſtifera, ò peſtilentiale.

Sterb-fall/ m. Caſo di morte, it. Heredità toccataci per tal occaſione.
§ wann ein Sterbfall vorgienge ò vorgehen ſolte/ in caſo che un tale &c. veniſſe à morire.

Sterb-gebet/ n. Oratione, Preghiera per ben morire.

Sterb-gedancken/ Penſieri, Meditationi della morte.

Sterb geräte/ n. Arredi per chi muore ò è morto.

Sterb-geſchicht/ f. Hiſtoria della morte e paſſaggio di uno.
§ eines ſeine Sterbgeſchicht ſchreiben/ erzehlen &c. ſcrivere, raccontare l' emortualia di uno.

Sterb-hauß/ n. Caſa mortuale cioè dove è il morto (defunto.)

Sterb-jahr ò Sterbe-jahr/ Anno di mortalità ò di contagione (peſte.)

Sterb-kittel/ m. Sterb-hemd/ n. Veſta, Camiscietta, Invoglia mortuale.
§ einem den Sterbkittel anlegen/ metter quella veſta ad un morto.
ihm ſeinen Sterbkittel ſelbſt anlegen/ metterſi à ſe ſteſſo tal veſta, met. meditare aſſiduamente quell' ultimo paſſaggio (tranſito.)

Sterb-kranck ò Sterbe-kranck/ Adj. Malato à morte, Ammalato mortalmente.
§ er iſt ſterb-ò ſterbe-kranck/ egli è ammalato à morte.

Sterb-krancheit/ f. Malatia mortale.
§ es iſt keine Sterbkrancheit / er hat keine Sterbkrancheit/ non è già malatia mortale la ſua.

Sterb-ò Sterbe-kunſt/ f. Arte di ben morire.
§ Sterbkunſt iſt nie ausgelernt/ l' arte di ben morire hà pochi maeſtri intelligenti.

Sterb-lied/ n. Cantico emortuale, it. per conſolare e fortificare (armare) contro gli ſpaventi della morte, ed la ſperanza della vita eterna, it. Emortualia, Canto cigneo.
§ ein Sterblied machen/ ſingen/ fare, componere, cantare un tal cantico.

Sterb-rede/ f. Oratione ò Diſcorſo emortuale.
§ ſeine Sterb-reden ſeynd ſehr erbaulich/ li diſcorſi ſui emortuali ſono edificanti.

Sterb-ſtund/ f. Sterb-ſtündlein/ n. Hora di morire, Momento del tranſito, Articolo, Punto della morte. *V.* Sterbbett.
§ in meinem letzten Sterb-ſtündlein wolſtu/ O JESU/ bey mir ſeyn! nel punto della mia morte aſſiſtimi buon Giesù col braccio tuo forte!

Sterb-tag/ m. Giorno della morte ò del morire.
§ ſeinen Sterbtag vorherwiſſen/ ſagen/ antiſapere, predire, preſagire il giorno della ſua morte.

Sterb-willig/ Adj. Pronto, Volontieroſo a morire.

Sterblich/ Adj. Mortale, Soggetto alla morte.
§ wir ſeynd ſterbliche Menſchen/ ſiamo huomini mortali.
ſterblicher Leib/ corpo mortale.
der Thiere Seel iſt ſterblich/ l'anima delle beſtie è mortale.
eine ſterbliche Kranckheit/ malatia mortale. V. Todlich.
die ſterbliche Dinge dieſer Welt / le coſe mortali, tranſitorie di queſto ſecolo. V. Vergänglich.

Un-ſterblich Immortale. *V.* Ewig.
§ O du unſterblicher GOTT! o Dio immortale!
die menſchliche Seele iſt unſterblich zur Herrlichkeit oder zur Peine/ l'anima humana è immortale per la gloria ò per le pene eterne.
ſich zur Tugend unſterblich machen/ renderſi immortale, immortalarſi, immortalizarſi per la virtù.
euer Ruhm/ Lob &c. wird unſterblich ſeyn/ il voſtro pregio, vanto &c. ſarà immortal.
jemand unſterblichen Danck ſagen (wiſſen) render gratie immortali ad uno.
einen unſterblichen Haß auf jemand haben/ haver'un odio immortale contro di uno.
wir ſeynd GOTT ſchuldig eine unſterbliche Liebe/ noi dobbiamo a Dio un'amore (ardore) immortale.

Sterblichkeit/ f. Mortalità, it. Vita mortale.
§ ſich ſeiner Sterblichkeit erinnern/ ricordarſi, riſovenirſi della (meditare la) ſua mortalità.
ſo lang ich noch in dieſer Sterblichkeit wandern werde/ mentre che andarò pellegrinando in queſta vita mortale.
GOTT hat ihn aus dieſer Sterblichkeit abgefordert / Dio l'hà richiamato da queſta mortalità.

Un-ſterblichkeit/ Immortalità.
§ die Unſterblichkeit der Seele / l'immortalità dell'anima.
§ Unſterblichkeit des Namens / des Ruhms &c. l'immortalità, la perennità, eternità del nome, della fama &c.
ſich nunmehr in der Unſterblichkeit befinden / trovarſi nello ſtato dell' immortalità.

Sterb/ Sterbte/ Sterbſchafft/ f. Mortalità cioè Peſte, Contagio, Caſo di morte. *V.* peſt. Seuche &c.
§ der Sterb regiert / la mortalità &c. regna, graſſa.
Erbſchafft kommt nicht ohne Sterbſchafft / heredità non viene ſenza morte di chi la laſcia, met. non ſaremo

mo mai coheredi di Criſto, ſe non moriamo con eſſo lui.

Verba Compoſita.

Ab-ſterben/ Morire, Morirſi, Eſſer ſeparato, appartato da queſto mondo per la morte, it. Morte, Tranſito.

§ von dieſer Welt abſterben/ idem.

JESU! ſtehe mir bey in dem Stündlein meines Abſterbens! Gieſù aſſiſtimi nell'hora del mio tranſito!

nach Abſterben ihres Mannes/ dopo la morte, il paſſaggio, deceſſo di ſuo marito. V. Tod.

durch Abſterben meines Vatters bin ich zu einem armen Waiſen worden/ dopo la morte mio padre fui ridotto allo ſtato di povero orfanello.

der Welt und der Eitelkeit abſterben/ morire al mondo ed alla di lui vanità.

ſich ſelbſten abſterben/ morire à ſe ſteſſo.

dieſes Geſchlecht wird mit der Zeit abſterben/ queſta generatione (famiglia) morirà, finirà, perirà col tempo.

ein Geſchlecht/ein Kloſter ꝛc. abſterben laſſen/ laſciar che muora, paſſi, perisca, ſcada, svanisca una famiglia, un convento di frati &c.

Ab-ge-ſtorben/ Morto, it. Finito, Mancato, Ceſſato per tal via.

§ es iſt mir an ihm ein ſehr guter Freund abgeſtorben / in lui mi è morto un grand'amico.

ein abgeſtorbener Leichnam/ un corpo morto, defunto; un cadavero.

die männliche Linì dieſes Geſchlechts iſt abgeſtorben/ la linea maſcolina di queſta famiglia è eſtinta.

ein abgeſtorbenes Geſchlecht / abgeſtorbener Stamm/ famiglia, ſtirpe, razza, famiglia eſtinta, mancata, finita.

die Abgeſtorbene/ li morti, li defunti.

für die Abgeſtorbene bitten / pregar' Iddio per i morti (defunti.) V. Verſtorben ꝛc.

eine Meſſe für die Abgeſtorbene halten/ dire, celebrare una meſſa per morti. V. Seelmeſſe.

Ab-ſterblich/ Adj. Mortale, Ciò che può morire, finire ò perire per la morte.

Un-abſterblich/ Immortale, Perpetuo, Ciò che non può morire nè mancare. *V.* Ewig ꝛc.

§ es ſchiene dieſes Geſchlecht unabſterblich zu ſeyn/ queſta famiglia, ſchiatta pareva immortale, immancabile.

die Gemeinen ſeynd unabſterblich/ le republiche ſono immortali, perpetue, eſſe non muorono, periſcono, finiſcono mai.

Ab-ſterbung/ Morimento, Eſtinzione, Mancamento per la morte.

An-ſterben, heim-ſterben/ o **zuſterben**/ Toccare in ſorte e in heredità per via di morte di qualche parente.

§ einem ein groſſes Gut anſt erben/ toccare ad uno gran ricchezze in ſorte per tal via.

An-geſtorben/ **heim-geſtorben**/ **zu-geſtorben** / Toccato in ſorte per tal caſo ò occaſione.

§ es iſt ihm ein ſtattliches Erb angeſtorben/ egli è reſtato herede, ſucceſſore di ampiſſime facoltà.

Aus-ſterben/ Vuotarſi, Spopolarſi Eſtinguerſi per la mortalità ò contagione.

§ es ſturben in ſelbiger groſſen Peſt gantze Dörfer und Flecken aus / in quella gran mortalità ſi ſpopolarono villaggi e borghi intieri.

Aus-geſtorben/ Spopolato, Eſtinto, Finito per la mortalità.

§ es iſt alles ausgeſtorben / tutti ſono morti; la generatione, famiglia &c. è eſtinta.

es ſihet hier / als wann es ausgeſtorben wäre/ pare che tutto ſia morto quì.

ein ausgeſtorben Dorf / villaggio eſtinto, ſpopolato per la contagione &c.

Aus-ſterbung/ ſ. Spopolamento &c. per tal via.

Dahin-ſterben ꝛc. *V.* Hinſterben ꝛc.

Er-ſterben/ Morire, Spirare, dopo havere ſtentato e penato aſſai à farlo, it. Smorire, Stignerſi, Scolorirſi, Impallidire. *V.* Verſterben ꝛc.

§ nicht erſterben können: er könte nicht erſterben / biß daß ꝛc. non poter morire: egli non potette morire (ſpirare) fin che ò fin' à tanto che non hebbe &c.

Er-ſtorben/ Smorto, Pallido.

§ ein erſtorben Geſicht/ viſo smorto, pallido, bianco.

erſtorbene Wangen/ erſtorbene Augen/ guancie smorte, occhi smorti.

erſtorbene Farb/ colore smorto, pallido, sbiavato, sbiavato.

Heim-ſterben ꝛc. *V.* Anſterben ꝛc.

Hin-ſterben / dahin-ſterben / weg-ſterben/ Morire, Morirſene &c. it. Morire in gran numero e ſubito (preſto.)

§ wann du ſterben wilt / ſo ſtirb immerhin/ ſe tu vuoi morire, muori a tua poſta.

die Leute ſturben dahin (weg) wie die Mucken/ le genti morivano, finivano &c. come le moſche.

Hin-geſtorben/ **dahin-geſtorben**/ **weggeſtorben**/ Morto, Tolto via dalla morte.

§ ſie ſeynd dahin ò weggeſtorben/ und iſt weder Stumpf noch Stiel mehr von ihnen vorhanden/ tutti quanti ſono morti, eſtinti, periti ſenza che ne reſti veruno della razza.

Mit-ſterben/ **mit-einander-ſterben**/ Commorire, Morire inſieme (aſſieme) con altri.

Nach-ſterben/ Morire dopoi, Seguitare uno morendo.

§ der eine ſtirbt vor / und der andere ſtirbt nach/ biß wir alle geſtorben ſeyn/ l'uno muore avanti e l'altro dopoi fin' a tanto che ſiamo morti tutti quanti.

einem bald nachſterben/ ſeguitare &c. uno di preſſo, incalzarlo, intracciarlo di tutta carriera per giungerlo nell'altro modo.

Nach-geſtorben/ Morto dopoi.

§ er iſt ſeiner Frauen bald nachgeſtorben/ egli non hà badato troppo a morire dopo la morte della moglie.

Nach-einander-ſterben / **hinter-einander ſterben**/ Morire l' uno dopo l' altro.

§ ſie ſeynd alle nacheinander geſtorben/ ſono morti tutti quanti l'uno dopo l' altro.

Ver-ſterben/ [Verb. fuori del ſuo Particip. poco uſitato] Smorire, Perire, Svanire per la morte, it. Impallidire &c. *V.* Erſterben.

§ wir verſterben endlich alle/ noi smoriamo, cene moriamo alla fine tutti quanti.

er verſtirbt gantz im Geſicht/ egli impallidisce, smuore tutto nel viſo. V. Erblaſſen.

die Farben verſterben allgemach im Wind und Regen/ i colori smuorono, ſi ſtingono, ſlavano &c. nel vento e nella pioggia. V. Verbleichen.

Ver ſtorben/ Morto, Defunto, it. Smorto &c.

§ der ſelig verſtorbene Herr N. il Signor N. di beata, di buona memoria, la buona memoria del Signor tale. V. Selig.

die verſtorbene [Seelen] id eſt, der Verſtorbenen / le anime de' defunti, li morti.

die verſtorbene Heiligen/ li Santi morti cioè che non ſono più in terra.

verſtorbene Farben/ colori smorti, slavati, sbiavati, ſtinti, pallidi.
ein verſtorben Geſicht/ viſo pallido, smorto &c.
Vor-ſterben/ vorher-ſterben/ Morir' avanti ò il primo.
§ wann ich vorſterbe/ vorherſterbe/ ſo ſolt ihr ꝛc. s'io muoro avanti ò prima di voi, voi farete &c.
Weg-ſterben ꝛc. *V.* **Hinſterben ꝛc.**
Wieder-ſterben/ Rimorire, Morire di nuovo ò la morte ſeconda.
§ Sterben iſt ein geringes/ aber in der Hellen wiederſterben/ uñ doch nie mal können erſterben/ macht auch die Heiligen erzittern! morire è poca coſa, mà rimorire (morire della morte ſeconda ed eterna nell'inferno) ſenza poter morire, è coſa che fà tremare anco i Santi!
Zu-ſterben ꝛc. *V.* **Anſterben ꝛc.**

Stern.

Stern/ m. Sterns/ gen. Sterne/ e per abuſo Sternen/ plur. Stella, Aſtro. *V.* Geſtirn.
§ die Sternen des Himmels/ die Sternen des Firmaments/ le ſtelle del cielo e del firmamento.
der Himmel iſt voller Sterne/ il cielo è pieno di ſtelle, egli è bene ſtellato.
leuchten/ glantzen/ ſchimmern wie ein Stern/ lucere, rilucere, riſplendere, lampeggiare, brillare come una (à guiſa di) ſtella.
die Sterne ſehen/ (gucken) forſchen/ kennen/ meſſen ꝛc. die Sterne und dero Stand/ Lauff/ Aufgang/ Niedergang/ Fügung/ Blicke (Aſpecten) Gegenſchein ꝛc. obſerviren/ guardare, contemplare, ſtudiare, conſiderare, conoscere, miſurare le ſtelle; oſſervare la loro ſtanza, il loro corſo, il loro orto e occaſo, le loro congiuntioni, aſpetti, compoſitioni, paralilli &c.
aus dem Lauf ꝛc. der Sterne von zukünftigen Dingen mutmaſſen/ urteilen oder ſprechen/ giudicare, pronoſticare delle coſe future dal corſo &c. delle ſtelle.
einer von den gröſſeſten Sternen/ ein Stern von der erſten/ zweyten/ dritten ꝛc. Gröſſe/ una delle ſtelle più grandi; ſtella della prima, ſeconda, terza &c. magnitudine.
heller/ hellſcheinender ò zwitſcherender Stern/ ſtella riſplendente, brillante, lucida.
tuncketer/ finſterer Stern/ ſtella oscura, nebbioſa, nuuoloſa.
Einflüſſe der Sternen/ influenze, influſſi, effetti delle ſtelle.
bis an die Sterne hinauf/ poet. Sternen-an/ Sternen-auf/ Sternenwärts/ fin'alle ſtelle. V. Himmel.
faſten ꝛc. die die Sternen am Himmel ſtellen/ digiunare &c. fin' all' apparire delle ſtelle.
Stern/ ſtella di cartone, illuminata di dentro che ſi porta attorno nell'Epifania.
§ mit dem Stern herumgehen/ mit dem Stern ſingen/ andare, cantare attorno colla ſtella.
Stern/ Stella, cioè Fortuna, Ascendente, Benedittione. *V.* Segen.
§ weder Glück noch Stern haben/ non haver nè ſtella, nè fortuna.
keinen Stern zu etwas haben/ non haver ſtella nè ascendente per qualche coſa.
es iſt weder Glück noch Stern dabey/ non vici e benedittione.
es will ihm kein Stern mehr leuchten/ non ci è più ſtella che gli ſia benigna (amica, favorevole.)
potz Stern! cappita! caspita! canchero! capuzzoli!
Abend-Stern/ ſtella vespertina, heſpero, Venere vespertina.
Angel- ò Pol-Stern/ ſtella polare.
Augen-Stern/ ſtella, pupilla dell'occhio.
Comet-Stern/ Schwantz-Stern/ Ruhten-Stern/ cometa.
Fix- ò Stand-Stern/ ſtella fiſſa.
Irr- ò Lauf-Stern/ Planet-Stern/ ſtella errante, planeta.
Geburts-Stern/ horoscopo, ſtella natale.
Haupt-Stern/ ſtella capitale, ſtella di prima grandezza.
Lauten-Stern/ ſtella di liuto.
Mittel-Stern/ ſtella mezana.
Morgen-Stern/ ſtella mattutina, Lucifero, Venere mattutina.
Nord-Stern/ ſtella ſettentrionale, tramontana.
Weiſen-Stern/ Drey-König-Stern/ ſtella de' magi.
Wunder-Stern/ ſtella miracoloſa.
Un-ſtern/ Cattiva ò dura ſtella, cioè Diſaſtro, Malhora, Disdetta, Disgratia, Infortunio. *V.* Unglück.
§ iſt das nicht ein groſſer Unſtern? non è gran diſaſtro, gran malhora queſto?
tauſenderley Unſtern gehabt haben/ haver havuto mille diſaſtri.
voller Unſtern/ diſaſtroſo, infelice, ſfortunato.
Sternen-bild/ n. Aſtro, Coſtellatione, Segno del zodiaco.
Sternen-blick/ m. Aspetto di ſtella.
Stern-diſtel/ Cardo ſtellato,
Sternen-formig/ Adj. Stelli-forme, In forma di ſtella, Stellare, Stellato &c.
Sternen-geiſt/ m. Spirito aſtrale ò ſiderale.
Sternen-glantz/ n. Splendore ſtelleggiante, Brilo delle ſtelle.
Sternen-himmel/ m. Cielo ſtellato, ſtelliſero, ſidereo.
Sternen-lauf/ m. Corſo delle ſtelle.
Sternen-licht/ Sternen-hell/ Adj. Chiaro, Luminoſo delle ſtelle.
§ es iſt Sternen-hell/ egli fà chiaro ò lume di ſtelle.
Sternen-luſt/ f. Piacere che l'huomo piglia à vedere, it. a contemplare ed oſſervare il corſo &c. delle ſtelle.
Sternen macht/ Sternen-krafft/ Sternen-würckung/ f. **Sternen-einfluß/** m. Virtù, Forza, Effetto, Impreſſione, Influenza delle ſtelle.
Sternen-menſch/ m. Huomo aſtrale ò ſiderale.
Sternen-ſchuß/ Sternen-butz/ Stern-fall/ m. Lancio, Slancio, Sguizzo di ſtella (fuoco, ſtellare) Stella cadente.
Sternen-ſtral/ m. Raggio di ſtella.
Sternen-weg/ m. **Sternen-bahn/** Vortice, Camino, Carriera delle ſtelle erranti.
Sternen-zwang/ m. Urgenza, Fato, Deſtino, Fatalità per influenza del cielo, Stella fatale.
Stern-deuter/ m. Aſtrologo.
Stern-deutung/ f. Aſtrologia.
§ nach der Sterndeutung/ aſtrologicamente.
Stern-fell/ n. Panno dell'occhio, Suffuſione. *V.* Star.
Stern-kraut/ Stern-leberkraut/ m. Stellaria, Hepatica ſtellata.
Stern-kundiger/ Stern-weiſer/ m. Aſtronomo.
Stern-kunſt/ f. Aſtronomia.
§ nach der Sternkunſt/ aſtronomicamente.
Stern-molch/ m. Stellione.
Stern-reiger/ m. Ardea ſtellare.
Stern-roch/ Stern-fiſch/ m. Raia, Peſce-ſtella.
Stern-ſchantz/ f. **Stern-werck/** n. Forte, Fortificationi, Opere à ſtelle.
Stern-ſcheibe/ f. Diſco d' una ſtella, Corpo ſtellare.
Stern-ſeher/ Stern-gucker/ m. Aſtronomo.

Stern-ſtein/ m. Pietra ſtellare.
Stern-voll/Adj. Ubbriaco à vedere le ſtelle di giorno, Cotto cotto. *V.* Voll.
§ er iſt Stern-voll/ egli è tutto ubbriaco.
Sternlein/ Stelletta, Stelluccia.
§ eins von den kleineſten Sternlein/una ſtella dell'ultima grandezza.
mit Sternlein zieren/ fare à ſtellette, ſtelleggiare.
mit einem Sternlein zeichnen/ notare, rimarcare con una ſtelletta.
Sporen-Sternlein/ ſtelletta, moletta di ſperone.

Ge-ſterne [hoggi Geſtirne/] n. Nom. collett. le Stelle, gli Aſtri, it. Conſtellatione, Aſtro. Lat. Sydus.
§ das Geſtirne am Himmel/ le ſtelle del cielo.
das Geſtirne betrachten/ contemplare, conſiderare gli aſtri, le ſtelle; andare ſtelleggiando.
das Geſtirne oder Sternen/ unter weſſen Aufgang oder Stand wir geboren ſind/ aſcendente della natività, horoſcopo.
das Sieben-Geſtirn/ le ſette ſtelle, il carro celeſte.
aus dem Geſtirne urtheilen/ aſtrologare.
das Geſtirne verſtehen/ des Geſtirns kundig ſeyn/ eſſer'aſtrologo ò aſtronomo, ſaper di aſtrologia ò aſtronomia.
was vom Geſtirne herkommt/ aſtrale, ſiderale, ſidereo.
Oſt-Geſtirne/ aſtro orientale.
Weſt-Geſtirne/ aſtro occidentale.
Sud-Geſtirne/ aſtro meridionale.
Nord-Geſtirne/ aſtro ſettentrionale ò boreale.
Widder-/Stier-/Zwilling-ꝛc. Geſtirne/ aſtro, it. ſegno del ariete, del tauro, de'gemini &c. V. Zeichen.

Sternen/ [Verb. inuſit. mà non già il ſuo]

Verb. Compoſit.

Be-ſternen/ Stellare, Inſtellare, Ornare &c. di ſtelle.
§ ſich beſternen/ ſtellarſi, inſtellarſi.
Be-ſternt e hoggi beſtirnt ò geſtirnt/ Stellato, Stellante, Stelleggiante, Illuſtrato di molte ſtelle.
§ der Himmel iſt wol beſtirnt/ il cielo è bene ſtellato.
die beſtirnte Kreiſe/ li ſtellanti giri.

Stertz.

Stertz/ m. [voc. hoggidì ſian.] Coda, met. Eſtremità &c. *V.* Schwantz ꝛc.
§ der Merꝛ ſchüttet den Stertz/ il meſe Marzo ſcuote la coda cioè riesce freddo maſſime ſul fine.
Pflug-ſtertz/ ſtiva, manico dell'aratro.
Rot-ſtertz/ codiroſſo (uccello.)
Wagen-ſtertz/ il timone di dietro del carro.
den Stertz einem nachtragen/ portar la coda, lo ſtraſſico dietro ad uno. V. Schleppe.

Stertzen/ Codare, Codeggiare, Menare la coda ò lo ſtraſſico.
§ ſtertzen gehen/ herumſtertzen/ caminar codeggiando e menando la coda. V. Störtzen ꝛc.

Stet.

Stet/ ſtät/ Adj. [da ſtehen quaſi ſtehet] Fiſſo (Fiſo) Fermo. Lat. Fixus. *V.* Starr. Steif. Feſt.
§ ſteif und ſtet/ idem.
ſtete ò ſtäte Augen/ occhi fiſſi e fermi.

Stetig/ ſtätig/ Reſtio.
§ ein ſtätig Pferd/ cavallo reſtio, it. ſtallio, impaſtoiato. V. Stall.

Stet/ ſtät/ Adv. Fiſſamente, Fiſſo, Fermamente, Fermo.
§ etwas ſtet halten/ tragen/ tenere, portare una coſa fermo, immoto.
jemand ſtet anſchauen/ mirar, guardar' uno fiſſamente, viſo à occhi fermi, fiſſare, affiſſare gli occhi, lo ſguardo in uno.

Stet/ ſtät/ ſtetig/ Adj. Continouo, Aſſiduo, Inceſſante, it. Coſtante, Fermo.
§ ſtete Arbeit/ ſteter Fleiß/ lavoro aſſiduo, diligenza indefeſſa, aſſidua, aſſiduità, induſtria, induſtriosità infatigabile.
ein ſtetes Gemüt/ animo fermo, coſtante.
ein ſteter/ ſtätiger Regen/ pioggia continova, inceſſante.
ſtetes/ ſtetiges Anhalten/ continoue, continouate inſtanze.
ſtete/ ſtetige Bewerbungen/ le continoue, aſſidue mie applicationi, inceſſanti maneggi, pratiche indefeſſe.
ſtetes/ ſtetiges Gebet/ orationi aſſidue, inſtanti, continoue preghiere. V. Unterlaß.
ein ſtetiges/ ſtetes Wolergehen jemand anwünſchen/ augurare continova, continouata, coſtante proſperità ad uno.
eine ſtete Wohnung irgend haben/ haver' il fiſſo, ſtabile, fermo ſuo domicilio, ſtanza ferma in qualche luogo. V. Wohnung.
ſtetige Briefe von/ ſtetige Briefwechſel mit jemand haben/ havere, paſſare continovo commercio di lettere, continova corriſpondenza con uno.

Stets/ ſtäts/ ſtetig/ ſtetiglich/ allſtets/ Adv. Continouamente, Di continouo, Aſſiduamente, Continouamente, Inceſſantemente.
§ ſtets über einer Arbeit ſitzen/ attendere, ſtar'applicato, volto di continouo ad ò dietro ad un lavoro; aſſiduarſi in qualche faccenda.
ſtets und ohn Unterlaß beten/ das iſt/ im Geiſt des Gebets ſtehen/ pregare Iddio di continouo e ſenza intermiſſione cioè reſtare nello ſpirito dell' oratione.
man kan nicht ſtets einerley Speiſe eſſen/ l'huomo non può ſempre ò di continouo [mangiare] d' un medeſimo cibo.
er iſt ſtets auf dem Lande/ egli ſtà ſempre (di continouo) egli è continouo in campagna.
was nicht ſtets an einem Ort iſt/ ambulante, ambulatorio, vago.
ſtets groſſe Sorge auf dem Halſe haben/ ſtets geplagt ſeyn/ haver cure faſtidi, afflittioni, rammarichi, grattacapi, continoui, eterni &c.
ſtets währen/ durare per ſempre mai ò eternamente. V. Immer. Allezeit. Ewig.

Un-ſtet/ un-ſtät/ Inſtabile, Incoſtante &c. *V.* Unbeſtändig.
§ ein unſtätes Wetter/ tempo incoſtante, mutabile, cangiante.
unſteter Wind/ vento inſtabile.
unſtetes Gemüt/ animo inſtabile, mobile, vacillante, volubile.
unſtete Verliebung/ amori incoſtanti, volubili.
unſtäte Feſttage/ feſte mobili.

Stets-wehrend/ Adj. Ciò che dura ſempre, Continouo, Eterno, Sempiterno.
§ ſtetswehrende Freuden im Himmel/ gioie eterne, ſempiterne nel cielo.
ſtetswehrende Peinen in der Hölle/ tormenti eterni, pene ſempiterne nell' inferno.

Stete/ Stetigkeit/ f. Fermezza, Sodezza, Stabilità, Coſtanza &c.
Steten/ ſtätigen/ beſtätigen ꝛc. *V.* Statt ꝛc.
Steuber ꝛc. *V.* Staub ꝛc.
Steupen ꝛc. *V.* Stäupen ꝛc.

Steur.

Steuren/ Contribuire, it. Tributare, Contributare, it. Eſſer ſoggetto al tributo.
§ der Herrſchafft ſteuren/ contribuire, dar tributo alla ſignoria.
dieſe Güter ſteuren dem Landsfürſten/ queſti poderi contribuiſcono al prencipe. V. Dienen. Zinßbar.

einem

einem etwas ſteuren zu etwas/ contribuire, dare, largire ad uno qualche coſa di larga mano à qualche effetto.

den Armen ſteuren/ dar limoſina, aiuto a' poveri.

ſteuret uns etwas/ dateci, partecipateci qualche coſa. V. Mittheilen.

Steuren/in altro ſenſo. V. infra.

Die-ſteuret/ Contribuito &c.

§ er hat zu dem Bau dieſer Kirchen ein Namhaftes geſteuret/ egli hà contribuito una ſomma conſiderabile alla fabrica di queſta chieſa, egli vi è concorſo con una ſpeſa notabile.

Steur-geld/n. Danari di contributioni.

§ die Steurgelder/ le contributioni.

Steur e Steuer/ Steuren/ plur. Tributo, Contributione, Colletta, Colta, it. Gravezza, Taglia, Impoſta, it. Limoſina, Carità, Aiuto, Larghezza fatta ad un biſognolo. V. Auflag. Schos &c. Schatzung. Geld.

§ der Herrſchafft die Steur reichen/ geben/ dare, porgere la contributione, il tributo, cenſo, alla ſignoria &c. V. Steuren.

einem Armen/Vertriebenen ꝛc. eine Steur geben/dar qualche limoſina, carità ad un povero, rifugiato &c.

eine gute/reiche Steur/ larga, ampia, ricca limoſina.

einer Stadt ꝛc. eine Steuer auflegen/ metter contributione ſopra una città &c. metterla à contributione.

die armen Leute mit ſchweren Steuren und Gaben beläſtigen/aggravare, opprimere, angariare, concotere i poveri popoli di ſpeſe e gravi contributioni, gravezze, impoſte &c.

die Steuer ſammeln/ far le collette, ſcotere le contributioni. V. Steuren.

willige Steuer / tributo, ſuſſidio volontario, caritativo.

gewöhnliche ò Ordinari-Steuer/ tributo, cenſo ordinario.

ungewöhnliche ò Extra-Steuer/ Neben-Steuer/ tributo ſtraordinario, colletta ſtraordinaria.

Armen-Steur/ limoſina, aiuto, carità, larghezza fatta a' poveri.

Brand-Steur / aiuto dato a chi è impoverito per incendio.

Braut-ò Heim-Steur/ dote.

Doppel-Steur / colletta doppia ò dupplicata.

Fleiſch-/ Brod-/ (Korn-/) Wein-/ Bier-/(Tranck-) Steur/ impoſta, datio, gravezza ſopra la carne, pane (biade) vino, birra &c.

Fräulein-Steur/ ſuſſidio &c. per dotare le figliuole d' un prencipe ſourano.

Hauß-Steur/ aiuto, larghezza che ſi dà, liberalità che ſi fà a' ſpoſi novelli nel giorno delle loro nozze per l' aiuto di coſto.

Klauen-ò Vieh-Steur/ cenſo, tributo per il beſtiame.

Kopf-ſteur/Haupt-ſteur/ tributo, colletta capitale ò per teſta capitatione.

Kreis-Steur/ colletta circolare.

Kriegs-Steur / Soldaten-Steur / Heer-Steur/ collette, ſuſſidii, aiuti militari, contributioni per la guerra, quartieri, marcie &c.

Land-Steur/ colletta provinciale.

Noht-Steur / tributo ſtraordinario, ò colletta in caſo di biſogno.

Reichs-Steur/ colletta imperiale.

Türcken-Steur/ colletta, ſuſſidii per fare e per proſeguire la guerra contro i turchi.

Straſſen-ò Weg-Steur/ colletta per riparare le ſtrade, ponti, camini &c.

Steur-amt/n. Uficio, Corte, Camera de' ſuſſidii e contributioni.

Steur-beamter/ Steur-verwalter/ Commiſſario, Ufficiale per le collette.

Steur-einnehmer/m. Collettore, Riſcotitore delle contributioni.

Steur-eintreiber / Steur-preſſer/ Steur-placker/ m. Eſattore, Concotitore, Eſecutore delle contributioni.

Steur-frey/Adj. Franco, Eſento di contributioni e gravezze.

Steur-ſchreiber/ m. Regiſtratore delle collette.

Steur-zettul/ Steur-brief/ m. Biglietto, Pollizza d'haver pagato il tributo &c.

Steur-bar/Steur haft/Adj. Tributario, Soggetto à pagar cenſo, contributione, Cenſitivo.

§ ſteurbare Güter/ beni, poderi che pagano cenſo al prencipe.

ſteurbare Schulden/ debiti attivi ſoggetti à cenſo.

Un-ſteurbar/ Non tributario, Non ſoggetto à cenſo, Franco di tributo.

Verba Compoſita

Ab-ſteuren ꝛc. V. Verſteuren ꝛc.

Auf-ſteuren/Aggravare, Augmentare le contributioni. V. Uberſteuren ꝛc.

Aus-ſteuren/ heim-ſteuren/ Dotare, Addotare. V. Beſtatten.

§ eine Tochter ausſteuren ꝛc. dotare, accaſare &c. una figliuola, collocarla in matrimonio, mandarla à marito.

ein armes Mägdlein um GOTTES Willen ausſteuren/ dotare una povera figliuola per amor di Dio.

Aus-ge-ſteurt / Dotato, Addotato &c.

§ eine ausgeſteurte Tochter / figliuola dotata, accaſata, maritata &c.

Un-aus-geſteurt/ Indotato &c.

§ ich will ſie unausgeſteurt nehmen/ io la pigliarò, ſpoſarò ſenza dote.

Aus-ſteurer/m. Dotatore &c.

Aus-ſteurung/f. Dotamento &c.

Aus ſteur/ f. Dote. V. Heimſteur.

§ eine gute Ausſteur/ una buona dote.

Be-ſteuren/ Dare aiuto di colta ò limoſina.

§ einen Armen/Vertriebeneme. beſteuren/ aiutare un povero, rifugiato, eſulante con qualche ſuſſidio; dargli qualche limoſina o larghezza, fargli la carità.

Bey-ſteuren/ zu-ſteuren/ Contribuire ſecondaria-ò ſtraordinariamente, Aggiungere al primo tributo.

Bey-ſteur/Zu-ſteur/f. Contributione, Suſſidio, Colletta ſtraordinaria.

Heim-ſteuren ꝛc. V. Ausſteuren ꝛc.

Mit-ſteuren/ Contribuire, Concorrere alle gravezze publiche con gli altri.

Nach-ſteuren/ Supplire al pagamento delle contributioni non pagate, it. al ſuo tempo e termine.

Nach-ſteur/ f. Pagare il dritto di detrattione che hà da dare chi ſi trasporta ſotto un' altra giuriſdittione.

§ die Nachſteur zahlen ò erlegen bey ſeinem Abzug/ſeine Güter vernachſteuren/ pagare i detti aggravi di migratione.

Uber-ſteuren /[pr. brev.] Aggravare, Sopracaricare, Angariare, Oppreſſare, Opprimere di contributioni eccelſive e ſtraordinarie.

§ die armen Unterthanen überſteuren/ ſopracaricare &c. i poveri ſudditi di aggravii &c. ſcorticarli. Ved. Schinden.

Ver ſteuren/ ab-ſteuren / Pagare il dovuto (conſueto) alla ſignoria [de' ſuoi beni] Liberarli pagandone il tributo &c.

§ ſeine Güter der Herrſchafft verſteuren ò abſteuren/ idem.

Zu-ſteuren ꝛc. V. Beyſteuren ꝛc. it. Zuſammenſteuren ꝛc.

Zuſammen-ſteuren / zu-ſteuren/ Contribuire, Collettare, Concorrere à qualche ſpeſa, ſcotto, impoſta, luſſidio da fare ò da pagare. Gall. bourſiller. *V.* Zuſammenlegen ꝛc.

§ laſt uns zuſammenſteuren/ damit wir dieſen armen ꝛc. Leuten ein wenig aufhelffen / contribuiamo, facciamo qualche colletta per alutare un poco queſti poveri &c. biſognoſi.

zuſammenſteuren auf ein Frühſtück ꝛc. contribuire &c. per una collatione &c.

ſteure er auch etwas zu ò darzu/ contribuiſca, dia &c. anche lei qualche coſa!

Zuſammen-ſteurung / Zu-ſteurung / Zu-ſteur/ f. Contributione, Colletta.

Steuren/ Appoggiare, Reggere &c.

§ ſich ſteuren auf etwas / appoggiarſi, reggerſi, poſarſi, inſiſtere ſù qualche coſa. V. Lehnen.

ſich auf ſeinen Stab ꝛc. ſteuren/ appoggiarſi, reggerſi ſul baſtone.

ſich auf den Ellebogen ſteuren/ appoggiarſi ſul gombito.

ſteuret euch auf mich / appoggiatevi ſopra di me.

ſich auf jemand ſteuren / appoggiarſi ſopra di, cioè fidarſi, confidarſi, aſſicurarſi, fondarſi, riposarſi ad uno. V. Verlaſſen.

Steuren/ Ouviare, Prevenire, Impedire, Fraſtornare, Reprimere &c. *V.* Vorbauen. Vorkommen. Hindern. Begegnen ꝛc. Wehren ꝛc.

§ ſeinem Unheil ſteuren/ ouviare à qualche inconveniente, impedirlo, fraſtornarlo.

den Laſtern / den Unordnungen/ dem Mutwillen ſteuren/ ouviare &c. a' vitii, a' disordini, alle diſſolutezze (inſolenze, sregolatezze) impedirli, reprimerli, tagliarli i piedi.

Steuren/ ſtieren/ Reggere, Governare, Timoneggiare, Piloteggiare, Condurre.

§ ein Schiff ſteuren / reggere &c. una barca, nave ò vascello.

Ge-ſteuret/ Appoggiato &c. it. Ouviato, Impedito &c. it. Governato &c.

§ er hat durch ein gutes Regiment dem Unweſen nachdrücklich geſteuret / egli hà ouviato &c. à queſti disordini efficacemente con introdurre un buon e regolato governo (buona disciplina, buon ordine.)

Anderer Theil.

Steur-ò Stier-bort ò bord/ n. La banda deſtra del vascello. Gall. ſtri-ò ſtiri-bord.

Steur-mann / m. Steur-leute / plur. Timoniere, Nocchiere, Pilotto, Governatore, Reggitore, Condottore di naviglio.

§ ein guter Steurmann/ un buon pilotto.

Steurmann vorn im Schiffe / prodiere, timoniere di proda.

Steur-ruder/ Steur/ n. Timone di nave.

Steur-ſtange/ f. Steur-baum/ m. Stanca, Pertica di marinaro.

Steurung/ f. Appoggiamento &c. it. Ouviamento, Impedimento, it. Reggimento di nave.

Verb. Compoſ.

An-ſteuren/ Appoggiare contro.

§ ſich mit den Füſſen irgend anſteuren ò hinanſteuren/ appoggiarſi con i piedi ò appoggiar' i piedi contro qualche coſa.

An-ge-ſteuret/ Appoggiato &c.

Auf-ſteuren (ſich/) Appoggiarſi ſù.

§ ſich mit den Armen irgend aufſteuren/ appoggiarſi, reggerſi ſù qualche coſa colle braccia.

Be-ſteuren/ [ſiam beſtieren] Timoneggiare, Governare, Reggere, Piloteggiare una nave. *V.* Regieren ꝛc.

§ ein Schiff beſteuren/ idem.

Be-ſteurung/ f. Be-ſteur/ Be-ſtier/ n. Timoneggio &c. it. Reggimento, Governo, Condotta.

Steus.

Steus/ Stieſt/ m. Geſteuß/ n. [da ſtehen forſe] Coderizzo, Codarizzo, Codirone Groppone, Culo, Tirlo del pollaltro ò altro uccello. Lat. Uropygium. *V.* Bürtzel ꝛc.

§ der Steus von einem Hun ꝛc. idem.

Stey.

Steye/ f. [da ſtehen / ſtare] Stia, Gabbia, Chiuſa da ingraſſare galline, capponi &c.

§ Hüner-ſteye/ idem.

Stich/ ſticheln ꝛc. *V.* Stechen ꝛc.

Stickel ꝛc. *V.* Steil ꝛc.

Stick.

Sticken/ [da ſtechen / pungere] Ricamare, Lavorare opere à gucchia, Far' opere di ricamo. Lat. Acupingere.

§ ein Kleid ꝛc. mit Gold und Silber/ mit Seiden ſticken ò ausſticken / ricamare una veſte &c. d'oro, d'argento, di ſeta &c.

ein Kleid ꝛc. mit Perlen ꝛc. ſticken/ ricamare, tempeſtare una veſte &c. di perle &c.

Ge-ſtickt/ Ricamato &c.

§ geſtickte Kleider ꝛc. veſti &c. ricamate.

Stick-gold/ Stick-ſilber ꝛc. n. Oro, Argento filato &c. à ricamare.

Stick-nadel/ f. Ago, Agucchia da ricamare.

Stick-rahm/ f. Telaro da farvi ricami ſopra.

Stick-ſeide/ f. Seta ritorta, propria à ricamare.

Stick-werck/ n. Opera, Lavoro di ricamo, Ricami, Ricamati, Ricamature.

Sticker/ —in/ Ricamatore, -trice.

§ Gold- und Silber-ſticker/ ricamatore d'oro e d'argento.

Seiden-ſticker/ ricamatore di ſeta.

Stickung/ Stickerey/ f. Ricamamento, Ricamaria.

Sticken/ ſtecken/ ſteckẽtzen/ ſtickẽtzen/ [da ſtecken; Verb. neutr. nel ſuo Semplice poco uſitato] Affogare, Affogarſi, Suffocare, Suffocarſi, it. Patir d' aſima, Aſimare. *V.* Stecken ꝛc.

§ er ſticket auf der Bruſt/ egli aſima ſul petto, egli ſembra affogare, reſpira con difficoltà, hà patisce ſoppreſſioni del fiato.

Ge-ſtickt/ Affogato, Suffocato &c.

Stick-fluß/ m. Catarro affogativo ò ſuffocativo.

§ er iſt an einem Stickfluß geſtorben/ egli è morto d'un catarro ſuffocativo, met. è ſtato impiccato.

Stick-wurtz/ f. Brionia, Vitalba.

Verb. Compoſ.

Er-ſticken/ it. er-ſtecken/ Verb. neut. it. talvolta Verb. attivo, Affogare (Affogarſi) Suffocare, Strangolare, Strozzare, Serrare la gola ò il petto.

§ im Rauch ꝛc. erſticken/ affogare nel fumo &c.

an etwas erſticken/ affogare &c. di qualche coſa.

auf dẽ Acker der heutigen Kirche erſticket faſt der wenige gute Weitzen-ſa-

men für Unkraut/ſul campo della chieſa d' hoggidi quel poco di buon ſeme affoga quaſi (viene quaſi affogato, ſuffocato, ſoppreſſo) dalle zizzanie, che vi nascono.

daß du drin erſticken müſſeſt! che tu vi poſſa affogare!

in ein heimlich Gemach fallen / und drinnen erſticken/ cascar'in un ceſſo ed affogarvi (ſoppozzarvi) dentro.

Er-ſtickt/ er-ſteckt/ Affogato, Suffocato &c.

§ an einem mißgönnten Biſſen iſt noch kein Menſch erſtickt/ di boccone invidiato non affogò mai niſſuno.

er iſt in ſeinem Blut erſtickt / egli s'è ſoppozzato nel proprio ſuo ſangue.

der Fluß/ der Rauch hat ihn erſtickt ò er iſt vom Rauch ꝛc. erſtickt/ il catarro, il fumo l'affogò (ſuffocò) gli ſerrò il petto, gli interchiuſe l'anima.

Er-ſtickung/ f. Affogamento, Suffocamento, Soppozzamento, Serramento di petto (gola) Interchiudimento di ſpirito.

Stieben ꝛc. *V.* Staub ꝛc.

Stief.

Stief—/Adj. [di origine incerta, forſe da ſtief/ rigido, crudo, ſpietato; mà non hà luogo che nella Compoſitione con un Nome di parentela] Del ſecondo ò terzo matrimonio in riguardo di chi li nomina tali. *V.* Halb ꝛc.

Stief-baſe, f. Sorella del padrigno ò madrigna.

Stief-bruder/ m. Fratellaſtro.

Stief-eltern/ Padrigni, Padraſtri, Padre e Madre del ſecondo letto.

Stief-freundſchaft/ f. Parentado dal ſecondo &c. matrimonio

Stief-geſchwiſter/ Fratellaſtri e Sorellaſtre.

Stief-kinder/ Figliaſtri; Figli &c. del ſecondo &c. letto.

Stief-mutter/ f. Madrigna, Madregna, Madraſtra.

§ das Herz einer Stiefmutter / Stiefmutter-Herz/ cuore di madrigna, cioè crudo, ſpietato.

Stief-ſchwäher/ m. Suoceraſtro.

Stief-ſchweſter/ f. Sorellaſtra. gall. belle ſœur.

Stief-ſohn/ m. Figliaſtro. Gall. beau fils.

Stief-vatter/ m. Padrigno, Padraſtro. Gall. beau pere.

§ **Stief-mutter**/ **Stief-vatter**/ chi hà madrigna, hà padrigno.

Stief-vätterlich / **Stief-mütterlich**/ Adj. Padrignale, Madrignale, Appartenente al padrigno, alla madrigna, it. Adv. Da padrigno, Da madrigna &c.

Stief-verwandten / Parenti dal ſecondo &c. matrimonio.

Stiefel / (Stifel) **Stiefeln**/ plur. [forſe da ſtab/ ſtaf/ it. ſtrif/ rigido] Stivale, it. met. Ciò che aſſomiglia ad eſſo, it. Palo groſſo da vigna.

§ ein par Stiefel/ un paio di ſtivali.

die Stiefel anziehen/ metterſi, calzarſi gli ſtivali.

einem die Stiefel ausziehen / tirare, cavare gli ſtivali ad uno.

Stiefel tragen/ portare ſtivali.

Stiefel und Sporen/ ſtivali e ſperoni. V. Spor.

die Stiefel putzen/ ſchmieren ꝛc. nettare, ſfangare, unguere, untare gli ſtivali.

groſſer Stiefel/ ſtivaloni grandi.

ſteifer/ harter Stiefel/ ſtivali ſodi, duri, di corame ſodo.

juchten Stiefel/ ſtivali di vacchetta roſſa di Moſcovia.

offene Stiefel/ ſtivali aperti.

gewächſte Stiefel/ ſtivali cerati, incerati.

frantzöſiſche ꝛc. Stiefel / ſtivali alla franceſe &c.

Ungariſche/ Polniſche ꝛc. Stiefel/ ſtivali all'ungaresca, alla polacca &c.

Bauren-Stiefel/ ſtivalacci, borzacchini alla ruſtica (contadina.)

Filtz-Stiefel/ ſcalfarotti, calfarotti, gamascie, ſtivali di feltro per l'inverno.

Halb-Stiefel/ Knie-Stiefel/ borzacchini, ſtivaletti.

Peltz-Stiefel / ſcalfarotti, gamascie di pelliccia.

Reit-Stiefel/ ſtivali per andar' a cavallo, it. al maneggio.

Stiefel-anzieher ò **zieher**/ m. Tirante di ſtivale.

Stiefel-Lappe / f. Ginocchiera di ſtivale.

Stiefel-leder/ m. Corame da farne ſtivali.

Stiefel-lint / **Stiefel-band** / n. Fettuccia groſſa di reſe vario per far tiranti da ſtivali.

Stiefel-ſchaft / **Stiefel-bein**/ (der Stiefel) Gamba di ſtivale ò propriamente ſtivale.

Stiefel-ſchmierer, m. Netta-it. Ungiſtivali met. Servitor vile, Guattaro &c.

Stiefel-ſchuh / Piè dello ſtivale, it. Scarpaccie contadinelche che hanno dello ſtivale ò mezo ſtivale.

Stiefelein / n. Stivaletto, Stivalino.

Stiefelen/ Stivalare, Mettere gli ſtivali, met. Alleſtire, it. Fornire, Provedere &c.

§ ſich ſtiefelu und ſporen/ ſtivalarſi e ſperonarſi.

ſich zu etwas ſtiefelu/ ſtivalarſi, met. alleſtirſi, prepararſi, apparechiarſi à (per) qualche viaggio, it. altra coſa. V. Bereiten. Schicken. Rüſten ꝛc.

ſtiefel dich! alleſtiti, preparati!

Ge-ſtiefelt/ Strivalato, met. Alleſtito, Preparato &c.

§ geſtiefelt und geſport/ ſtivolato e ſperonato.

er iſt wol geſtiefelt / egli è ben fornito &c. V. Staffirt. Verſehen ꝛc.

Verb. Compoſit.

An-ſtiefeln/ Stivalare, met. Alleſtire, Preparare.

Aus-ſtiefeln / Cavare gli ſtivali, it. [a Cologna] Esporre, Spiegare, Stendere le merci (robbe) alla vendita, it. le moſtre di eſſe come ſogliono li merciari ò bottegari. Gall. étaler.

Aus ge-ſtiefelt / Spiegato le robbe ò le loro moſtre.

§ ſeine Wahren ausgeſtiefelt haben/ havere ſpiegato le ſue robbe.

Aus-ſtiefelung/ f. Spiegamento delle robbe di bottega.

Stieg.

Stiege ꝛc. *V.* Steigen ꝛc.

Stieglitz/ **Stiglitz**/ m. [da ſteigen/ ſalire] Cardellino, Cardarino, Carduello, Calandrino, Calandra. Lat. Carduelis.

§ *leben/ wie ein Stieglitz/ id eſt, wol zu eſſen und zu trincken haben / aber gefangen ſitzen/ far la vita del cardellino, eſſer bene trattato, mà in prigione.

Stiel.

Stiel/ **Stiels**/ gen. **Stiele**/ plur. [paravenire da ſtehen] Peduccio, Piccio, Picciuolo, Peducciuolo, Piediccino, Piccino, it. Stelo, Gambo Fuſto, it. Manico &c.

§ der kurtze Stiel an einer Frucht ꝛc. piccio,

piccio, picciuolo, peducciuolo &c. d'un frutto.

Stiel an einem Gewächſe/ſtelo, gambo, fuſto di pianta. V. Stengel.

der Stiel an einem Werckzeug/ manico. V. Heft. Griff ꝛc.

einen Stiel an (zu) etwas machen/ far manico in qualche ſtromento &c. V. Stielen ꝛc.

aus dem Stiel fahren/ uscire, ſaltare dal manico, met. andar' in colera, ſtizza; uscire de' gangheri.

beym Stiel anfaſſen / pigliare per il manico, per il piediccino &c.

ohne Stiel/ ſenza picciuolo, it. ſenza manico.

Aepfel ꝛc. mit kurtzen Stielen/ mele &c. corti pendole. Gall. capendus.

Beſem ſtiel/ manico di ſcopa (granata.)

Birn-ꝛc.-ſtiel/ pieduccio &c. di pera &c. met. nulla.

ich gäbe nicht einen Birnſtiel drum/ non ne darei un ſtrullo, un pelo d'aſino.

die Birn ꝛc. haben noch ſilberne Stiele/ le pere hanno i picciuoli d'argento &c. cioè ſono ancora care.

Hacken-ſtiel/ Beil-ſtiel/ manico di ſcure, aſcia. V. Helm ꝛc.

den Stiel der Hacke nachwerffen/ gettar' il manico dietro alla ſcure.

Hammer-ſtiel/ manico di martello.

Kirſchen ꝛc.-ſtiel/ picciuolo &c. di ciregia &c. V. Kirſch.

Leffel-ſtiel / manico di cucchiaro.

Meſſer-ſtiel/ manico di coltello. V. Heft.

Pfannen-ſtiel / manico di padella.

Stielein/Stielchen/n. Picciuolino, Peducciolino &c. it. Gambertino, Fuſtarello, Manichino.

Stielen/it. verſtielen/Verb. Immanicare.

§ einen Hammer/ eine Hacke ꝛc. ſtielen/ immanicare un martello, una ſcure &c.

ſich ſtielen/ impiccinolarſi, it. inſtelarſi, ingambarſi, affuſtarſi &c.

Ge-ſtielt/ it. ſtielicht/ Adj. Immanicato, it. Impieducciato, it. Gambato, Stelato &c.

§ lang-ſtielicht/ kurtz-ſtielicht/ dünn-/ rund- / dick-ſtielicht/ ciò che hà gambo &c. longo, breve, groſſo, ſottile, rotondo &c.

Un-geſtielt/ Senza manico, Ciò che non hà manico &c.

Stier.

Stier/ m. [da ſteigen (ſtigen) quaſi Stiger/montare] Toro. Lat. Taurus.

§ Stier-ochs/ idem.

den Stier zur Kuhe laſſen/ ammettere, dare il toro alla vacca; laſciargliela montare ò ſalire.

Gemein-Stier/ Stadt-Stier/ toro del commune, toro bannale, met. puttaniere publico ed infame.

ein wilder Stier/ toro ſelvatico ò ſilveſtre.

wilde Stier hetzen/ zuſammenhetzen/ correre tori ſelvatici.

das Zeichen des Stiers/ il ſegno del Tauro.

Stierlein/n. Torello, Bovarello.

Stift.

Stift/ Stiftel/ m. Stiftlein / n. [credo da ſtechen ò ſtecken] Brocco, Brocchetto, Brocchettino, Chiodetto ſenza capo. V. Steft.

§ Stifte in die Schuhe ſchlagen/ armare le ſuole delle ſcarpe di brocchetti, brocchettare le ſuole.

die Gans iſt noch voller Stifteln/ quell' occa è ancora piena di brocchetti cioè di pennuccie (cannuccie) matte.

Neſtel- ò Senckel-ſtift/ ferretto, ago da ſtringa. V. Steft ꝛc.

Stifteln/ſtiften/ Brocchettare, it. Punzellare, Punzecchiare, it. Ferrare &c.

§ eine Neſtel ſtiften ò ſtecken/ ferrare una ſtringa. V. Beſchlagen.

ein ſilberues Geſchirr ſtiften/ punzellare &c. un vaſo d'argento. Ved. Pockeln. Punzen ꝛc.

Ge-ſtiftet/ ge-ſtift/ Brocchettato, Broccuto, Punzellato, Punzecchiato &c.

§ eine geſtiftelte Haut haben / wie eine gerupfte Gans / eine Gänſe-haut haben/ haver la pelle brocchettata, punzecchiata e ſcabbra come una occa peſata.

geſtifteli Leder/ corame brocchettato. Gall. chagrin. V. Zappenleder.

geſtiftelt Silbergeſchirr / geſtiftelte Arbeit/ vaſo d'argento punzellato ò punzecchiato, lavoro punzellato, argenteria punzecchiata.

Stiften e non ſtiffen / [da ſteif/ ſtabile, ſermo] Fondare, Stabilire, Inſtituire, Statuire, Fermare, it. Cagionare &c.

§ eine neue Freundſchafft ſtiften / fondare, fare, legare una nuova amicitia parentela (parentado.)

eine Allianz ꝛc. ſtiften/ ſtabilire, fare una lega &c.

einen Frieden ſtiften zwiſchen ꝛc. fondare, fare la pace fra &c.

eine Stadt/ ein Volck / ein Reich ꝛc. ſtiften/ fondare una città, un popolo, un regno &c.

ein Gotteshaus/ (Kirche) Kloſter/ Spital ꝛc. einen Gottesdienſt ſtiften/ fondare una chieſa, un monaſterio, uno ſpedale &c. un' ufficio divino; far una fondatione à cauſe pie.

ein gewiſſes Almoſen/ Einkommen ſtiften/ fondare una certa limoſina, entrata.

*das Seinige zum Kloſter Maulbrun ſtiften/ fondare, legare il ſuo al monaſterio di Maulbronna, cioè ſcialacquarlo, mangiar'e beverlo.

ein Biſch-/ ein Ertz-Biſchthum/ Abteyꝛc. ſtiften/ fondare, ereggere un vescovato, arci-vescovato, abbatia &c.

einen Orden ꝛc. ſtiften/ fondar' un ordine (iſtituto religioſo.)

eine hohe Schul ſtiften/ fondare, aprire un'academia (uno ſtudio generale.)

eine niedere Schul ſtiften/ fondare un collegio, ginnaſio, una claſſe, una ſcuola &c.

einen Feſttag ꝛc. ſtiften/ inſtituire &c. un giorno di feſta.

ein Geſetz/ einen Gebrauch ꝛc. ſtiften/ fare, ſtabilire una legge, metter ſù, introdurre un'uſanza. V. Aufbringen ꝛc.

eine neue Handelſchafft / Correſpondentz ꝛc. ſtiften/ fondare, ſtabilire, aprire una nuova caſa (ragione) di negotio (commercio) una nuova corriſpondenza.

Uneinigkeit/ Feindſchafft ꝛc. ſtiften/ fondare, cioè mettere, ſeminare discordie, nemicitie. V. Anſtiften.

Aufruhr ſtiften/ eccitare, movere, cagionare rivolte, levar ſeditioni.

Hader/ Zanck/ Handel ſtiften/ metter garbugli, eccitare, movere conteſe, attaccare liti, metter fuoco in campo. V. Anrichten. Anſtellen.

Unheil/ Unglück/ Aergernis ꝛc. ſtiften/ metter male, ſeminare ſcandali &c.

etwas [übels] ſtiften/ fare, operare male, misfare, trascorrere, far fallo peccare. V. Sündigen.

man muß die Kinder ſtrafen/ wann ſie etwas ſtiften / biſogna caſtigare i figliuoli, quando peccano, trascorrono.

er wird noch einmal was ſtiften/ daß er an Galgen kömt/ egli farà tanto delle ſue che gli toccarà in ſorte di ſpoſare una forca.

Ge-ſtiftet/ Fondato &c. Peccato &c.

§ er hat ein Arbeithauß für junge / ein Spital für alte/ und ein Zuchthauß für böſe Leute geſtiftet/ egli hà fondato un lavoriero (laveroccio) per giovani, uno ſpedale per vecchi, ed un'ergaſtolo per ribaldi.

ein reicher Herr hat ein zimliches Capital ꝛc. hierzu geſtiftet/ un ricco ſignore hà fondato à queſto fine un groſſo capitale &c.

er hat etwas geſtiftet/ egli hà peccato, trascorſo &c.

was hat er geſtiftet/ daß er ſo geſteupet wird? che coſa hà fatto (peccato) egli, per eſſere sferzato à queſto modo?

Stifter/—in/ Fondatore, —trice, Inſtitutore —trice.

§ Ordens-Stifter/ fondatore, inſtitutore di qualche ordine ò inſtituto.

wer iſt der Stifter dieſes Gotteshauſes ꝛc.? chi è fondatore di queſta chieſa &c.?

Zanck-/ Unruhe-ꝛc. Stifter/ mettitore, autore, cagione, tizzone di qualche conteſa ò garbuglio.

Stiftung/ f. Fondatione, Stabilimento, Inſtitutione, it. Cagionamento. *V.* Stift. Geſtift ꝛc.

Stift/Ge-ſtift/n. Fondatione à cauſe pie, it. Patto di Dio &c.

§ es iſt ein Geſtift: ein Stift ò Geſtift machen/ egli è una fondatione; far' una fondatione perpetua.

GOttes-Stift unter dem Volck Iſrael/ patto di Dio frà ꝛ col popolo d'Iſraelle. V. Bund.

Hütte des Stifts ò Stiftshütte/ tabernacolo del patto.

Lade des Stifts/ Stifts-Lade/ arca del patto.

Stift/ Stifter/ plur. Chieſa reale ò di fondatione reale con titolo di Vescovato, Arcivescovato, Abbatia, Priorato, Prepoſitura &c.

§ Dom-Stift/ Hoch-Stift/Ertz-Stift/ duomo, chieſa catedrale ò metropolitana, arcivescovale.

Ertz-Stift Maynß/Cölln ꝛc. la arcicatedrale di Mogonza, Cologna &c.

das Stift Münſter/das Stift Paderborn/ Magdeburg ꝛc. la catedrale di Munſter, catedrale di Paderborna, di Magdeborgo &c.

Stift-frau/f. Canonicheſſa, Canonica di chieſa collegiata.

Stift-güter/Beni, Poderi di fondatione, ò ecclesiastici.

Stift-hauß/ n. Casa fondata ad uſi pii.

Stift-herr/ m. Canonico d' una chieſa catedrale ò collegiata. *V.* Domherr.

Stift-hof/m. Stift-gut/ n. Villa, Podere appartenente alla fondatione di qualche chieſa.

Stift-kirch/f. Chieſa collegiata.

Stift-pfarrer/m. Paroco, Curato di tal chieſa.

Stift-probſt/ m. Prepoſito di tal chieſa.

Stift-ſchaffner/ m. Diſpoſitore, Economo, Fattore di tal chieſa.

Verb. Compoſit.

An-ſtiften/ Attaccare, Ordire, Tramare, Cominciare &c. it. Incitare, Iſtigare, Subornare &c. *V.* Anrichten. Stiften.

§ Händel/Hader/Gezänck ꝛc. anſtiften/ attaccare, appicciare, attizzare liti, brighe, quiſtioni.

Feindſchaft/ Mißverſtändnis ꝛc. anſtiften/ ſeminare nemicitie, mettere miſintelligenze &c.

einen neuen Krieg anſtiften/ metter' in campo, attaccare, accendere, attizzare una nuova guerra.

etwas böſes anſtiften/ metter male, it. far qualche ribalderia. V. Stiften.

Betrug anſtiften/ ordire, tramare, machinare inganni.

einen falſchen Zeugen anſtiften/ inſtruire, ſubornare un falſo teſtimonio.

einen wozu anſtiften/ inſtigare, incitare, recare, ridurr' uno à qualche coſa.

der Teufel ſtiftet dich darzu an/ il diavolo ti reca.

An-ge-ſtiftet/ Attaccato &c. it. Inſtrutto, Subornato, Incitato &c.

§ was haſt du abermal angeſtiftet? che coſa hai fatto [di male] mò di nuovo?

angeſtiftet von ſeinem Herrn/ ſubornato, it. iſtigato dal padrone.

An-ſtifter/m. Attaccatore, it. Iſtigatore, Impulſore.

§ Unruhe-ꝛc. anſtifter/ attacca-brighe, metti-ò butta-fuoco.

An-ſtiftung/ f. Iſtigatione, Incitamento, Impulſione.

§ Anſtiftung zum Böſen/ incitamento, ſtimolo &c. al male.

durch Anſtiftung des Teufels/ per iſtigatione del diavolo.

Ver-ſtiften/[voce bavar.] Affittare, Dar'in affitto.

§ einem ſein Hauß ꝛc. verſtiften/ affittare la ſua caſa &c. ad uno; dargiela in affitto. V. Verlaſſen.

Stil.

Stillen/ Chetare, Quietare, Acchetare, Sopire, Aſſopire, Sedare Addolcire, Pacificare, Appacificare, Tranquillare &c.

§ einen Hader/ einen Zanck ꝛc. ſtillen/ chetare &c. ſedare &c. una conteſa, una lite &c.

den Zorn und einen Zornigen ſtillen/ acchettare, addolcire &c. un' adirato.

die Aufruhr/ Aufſtand/ Empörung/ ſchwierige Gemüter ſtillen/ ſedare, ſopire &c. la rivolta, la ſeditione, acchetare i tumulti, appacificare, rappacificare, rappattumare, tranquillare, raddolcire, ricomporre, rimettere gli animi inquieti ò commoſſi.

einen Schwätzer oder Plauderer ſtillen/ fare ſtare cheto ò zitto un chiacchierone.

einen mit Geſchencken ꝛc. ſtillen/ daß er nichts offenbare/ acchetare, indormire, far'ammutolire uno co'preſenti &c.

das Meer/die Winde/die Wellen/den Sturm ſtillen/ calmare, accalmare, tranquillare, abbonacciare il mare i venti, i flutti, la burasca.

ein weinendes Kind ſtillen/ acchetare, racchetare un bambino che pigne, it. lattarlo, allattarlo. V. Säugen.

das Blut ſtillen/ ſtagnare, fermare, reſtare, arreſtare il tangue. V. Stellen.

den Hunger/den Durſt ſtillen/ cavare, cavarſi la fame (ſtamarſi) cavarſi, ſpegnere la ſete (diſſetarſi.)

den Schmertzen ſtillen/ aſſopire, ſedare, lenire, acchettar'far ceſſare il dolore.

ſeine Luſt/Begierden ſtillen/ acchetare cioè cavarſi le ſue voglie, svogliarſi, ſcapricciarſi. V. Büſſen/ it. ſeq.

die Schuldglaubigere ſtillen/ acchetare, contentare, ſodisfare i ſuoi creditori.

ſich ſtillen mit etwas/ acchetarſi, trattullarſi, ſolazzarſi con qualche coſa. Gall. s'amuſer.

das Kind ſtillet ſich darmit/ il bambino ſene accheta, trattulla.

er ſtillet ſich darmit/ egli ſene accheta, ſolazza, trattulla.

Stilleren/ [term. muſic.] Addolcire &c. Appianare il ſuono del violino, del cembalo &c.

Stillend/ Quietante, Sedante, Acchetante &c.

§ ſchmertzen-ſtillendes Mittel/ rimedio anodino, cioè che fà ceſſar'il dolore.

Zorn-ſtillende Worte/ parole che acchetano, reprimono la colera.

Ge-ſtillet/ge-ſtillt/ Chetato, Acchetato, Racchetato, Sopito &c.

§ Du/ O trauter JESU/ haſt den entbrannten Zorn deines himmliſchen Vatters geſtillet! o Giesù Diletto, Tu hai rappacificato &c. l'ira accesa del tuo Padre celeſte!

da nun dieſes Ungewitter geſtillt war/ calmata quella burasca, tranquillata quella tempeſta.

der Hader ꝛc. iſt noch nicht geſtillt/

la conteſa, il contraſto non è ſopito ancora.

Stiller/m. Acchetatore, Appacificatore, Tranquillatore.

§ Du/O JESU / biſt der einzige Stiller unſers Haders/o Gieſu, Tu ſei l' unico Acchetatore del noſtro contraſto!

Stillung/ f. Acchetamento, Sopimento, Appacificamento, Tranquillamento &c.

§ Stillung des Schmertzens/Schmertzens-ſtillung/ lenimento, ceſſamento del dolore.

Stillung der Auffruhr/ aſſopimento &c. del tumulto.

Blutſtillung/ ſtagnamento del ſangue.

Still/Stille/Adj. Quieto, Cheto, Tranquillo, it. Tacito, Segreto, Zitto &c.

§ ſtilles Meer/ mare tranquillo, cheto, calmo o in calma.

das Meer iſt ſtill / il mare è cheto &c.

ſtill werden : das Meer wird wieder ſtill / quietarſi, acchetarſi, tranquillarſi : il mare ſi accheta, ſi accalma o rincalma, s'abbonaccia, rabbonaccia.

ſtilles Waſſer : ſtille Waſſer gründen tief/und reiſſen groſſe Geſtaltē aus/ acqua cheta : acque chete ſono profonde e ſonoquelle che rapiſcono e lidi e argini.

ſtilles Wetter : bey ſtillem Wetter/ tempo tranquillo ſenza vento: quando non fà vento.

ein ſtilles Kind / un bambino cheto, dolce, non gridante.

ſtiller Mund : ſtillen Mund halten/ bocca cheta cioè taciturna: tenir'il ſecreto ſotto ſilentio.

ſtille Nacht : bey ſtiller Nacht/ tacita notte : di notte tempo, ne' più profondi ſilentii della notte.

ſtille Einöde/ taciturna ſolitudine.

o ihr ſtille Wälder ! o voi taciturne ſelve (taciturni horrori !)

mit ſtillen Trommeln abziehen/ andarſene ſenza toccar tamburo, met. tacitamante, ſenza ſuonar la tromba colle pive in ſacco.

ſtille Meſſe/ meſſa cheta cioè privata, baſſa, it. il canone di eſſa. V. Stillmeſſe.

ſtilles Gebet/ preghiera (oratione) ſegreta. V. Geheim.

ſtille Beichte/ confeſſione ſegreta, particolare.

ſtille Liebe/ amor ſegreto, furtivo.

ſtill ſeyn/ eſſere, ſtare cheto &c. ſtar chiotto, it. tacere, tacerſi.

ſeyd ſtill ! ſtill ! ſtate cheto ! tacete ! zitto !

ſtill ein wenig ! zitto un poco !

Maus-ſtill/Stock-ſtill/ cheto cheto, chiotto chiotto, zitto zitto.

wann man Vögel fangen will/ſo muß man Mauß-ſtill ſeyn / quando ſi vuol pigliar' uccelli, biſogna ſtarſene chiotto chiotto.

Wind-ſtill : es iſt Wind-ſtill/non far vento : i venti tacciono. V. Wind.

es iſt alles ſtill/ ogni coſa ſtà cheta, tranquilla, it. in calma, in pace.

es iſt hiervon ganz ſtill / non ſi parla (dice) più niente di queſto.

die Sache iſt noch ſtill/ la coſa è (và) ancora ſegreta. V. Geheim.

ſtill werden/ tranquillarſi, acchetarſi, accalmarſi.

ſtill machen/ tranquillare, ſedare, acchetare &c. V. Stillen.

eine Sache noch ſtill halten / tenere ancora una coſa ſecreta ; ſecretarla ancora. V. Geheim.

einen heiſſen ſtill ſeyn/ commandar' ad uno di ſtar zitto &c. V. Stillſchweigen ꝛc.

GOTT ſtill ſeyn : meine Seele iſt ſtille zu GOTT/ ſtar zitto à Dio : l' anima mia ſi tace cioè ſtà quieta, ferma in Dio come nel ſuo centro e ſommo Bene.

Still/ met. Ripoſato, Modeſto, Poſato &c.

§ ein ſtiller Menſch / un huomo modeſto, poſato, placido, ripoſato, pacifico &c.

ein ſtilles Gemüt/ animo tranquillo, dolce, placido &c.

ein ſtilles Haußhalten ꝛc. un governo (maneggio) di caſa modeſto, tranquillo ſenza gridi e contraſti.

ein ſtilles Weſen und Leben führen in aller Erbarkeit und Gottſeligkeit menare una vita tranquilla in ogni honeſtà e pietà.

ſtille Ruhe : es iſt alles in ſtiller Ruhe/in ſtillem Frieden / profondo, ripoſo : ogni coſa ſtà in un profondo ripoſo, in profondo (ſanta) pace. V. Ruhe. Friede ꝛc. it. Ruhig ꝛc.

Still/ Adv. Chetamente, Cheto, Pianamente, Piano, it. Fermo.

§ ſtill reden/ ſtill ſingen/ parlar, cantare piano, baſſo, ſotto voce, con voce piana, ſommeſſa.

ſtill halten : halt ſtill ! tenere fermo, fermare, fermarſi, it. tacerſi, ſtarſi : ferma ! fermati !

GOtt ſtill halten / tener fermo a Dio cioè conformarſi in tutti li diſaſtri alla ſua ſanta volontà ſenza ſottrarſi nè mormorare.

mitten im Lauf ſtill halten/ fermarſi in mezza la carriera.

wie er das geredt hatte/ hielt er ſo ein wenig ſtill/ come hebbe detto queſto, ſi tacette, ſi reſtò, ſtette, riſtette così un poco.

mit dem Singen/mit dem Schlagen/ Schreiben ꝛc. ſtill halten/ fermar' il canto, il colpo, la penna &c. V. Innenhalten.

mit dem Pferd ſtill halten / reſtare, parare col cavallo; far parata, dar le poſate al cavallo.

mit den Handlungen ſtill halten/ fermare i trattati, i maneggi, ſoſpendere le pratiche.

ſtill ſitzen/ſtill ligen/ giacere cheto, quieto, in ripoſo.

er kan nicht lang ſtill ſitzen / egli non può longo tempo ſtar quieto.

die Frantzoſen/ Schweden ligen ſtill/ i franceſi, i ſuedeſi ſene ſtanno in ripoſo.

irgend ſtill ligen/ ſtar fermo, fermarſi, it. ſtar'accampato in qualche luogo.

ſtill gehen/ caminare piano, adagio. V. Langſam.

ſtill ſchweigen/ tacere, tacerſi. Ved. infra.

ſtill ſtehen/ ſtar fermo, fermarſi.

die Uhr ſtehet ſtill / l' horiuolo ſtà fermo o ſi ferma.

Still-halten ꝛc. *V.* Still/ Adv. it. Halten ꝛc.

Still-meſſe/ f Meſſa privata, baſſa, it. Canone di eſſa.

§ in der Still-meſſe/ al canone. Ved. Wandlung.

Still-ſchweigen/ Tacere, Tacerſi, Star in ſilentio, it. Silentio, Segreto. *V.* Schweigen ꝛc.

§ ſchweig ſtill ! ſchweigt ſtill ! tacci ! tacete ! tacci ti dico !

einen ſtillſchweigen heiſſen/ commandare, imponer il ſilentio ad uno.

das Stillſchweigen des Prieſters in der Beichte/ il ſecreto della confeſſione.

das Stillſchweigen brechen/ romper' il ſilentio.

etwas mit Stillſchweigen ò. Stillſchweigens übergehen/ paſſare una coſa con ò ſotto ſilentio.

Still-ſtehen/ Star fermo &c. *V.* ſopra it. Stehen ꝛc.

§ ſtillſtehend Waſſer/ acqua ſtagnante, morta. V. Pfütze.

Still-ſtand/m. Reſtamento, Fermamento, Lo ſtare fermo, Ferma.

§ Stillſtand der Waffen/ armiſtitio, tregua, ſoſpenſione, ſilentio di armi.

Stillſtand der Waffen machen / far tregua, ſoſpendere le armi e le hoſtilità.

mit dem Feind Stillſtand machen/ far tregua col nemico.

Stille/Stillheit/Stilligkeit/ſ. Quietezza, Chetezza, Quiete, Ripoſo, it. Segretezza.

§ in der Stille darvon gehen/ andarſene ſegretamente, ſenza dire nulla.

in tiefeſter Stille / ſegretiſſimamente ſotto profondiſſimo ſilentio e ſecreto.
die Stille der Nacht/ il ſilentio notturno ò della notte.
die Stille der Wälder/ der Einöde/ i taciturni horrori de' boſchi, della ſolitudine.
Meer-Stille/ bonaccia, calma.
Wind-Stille/ idem, ripoſo de' venti.
in der Stille leben/arbeiten/ vivere, lavorare in quiete.
in der Stille beten/betrachten/pregare, meditare &c. ſegretamente ò in ſegreto.
die Stille der Göttlichen Beſchaulichkeit/ la quiete, il ſacro ſilentio della divina contemplatione.

Stim.

Stimm / Stimme/ f. Stimmen/ plur. Voce &c. it. Verſo, Suono. Lat. Vox. *V.* Laut.

§ Thiere/ ſo eine Stimme haben / animali che hanno voce.
Thiere/ ſo keine Stimme haben/ animali muti. *V.* Stumm.
eine menſchliche Stimm ò Menſchen-Stimme/ voce humana.
es iſt nichts über Menſchen-Stimme/ non vi è voce come quella dell' huomo.
ſeine Stimme hören laſſen/ far'udire la ſua voce.
ein Schulpferd mit der Stimme aufmuntern/ aiutar' un cavallo colla voce.
mit heller/ lauter Stimme ſchreyen/ gridare ad alta voce, à tutta voce, à corr'huomo. *V.* Schreyen.
O GOTT/erhöre meine Stimme! o Dio, eſaudiſci la mia voce, il mio grido!
die Stimme verändern / cangiare la voce.
alle ſchryen mit einer / einhelliger Stimme/ tutti gridarono, esclamarono ad una voce.
mit der Stimme/ mit lebendiger Stimme lehren/ unterweiſen/ unterrichten/ inſegnare, informare à (in) voce, à viva voce, à bocca, vocalmente. *V.* Mündlich.
eine ſtarcke/laute/ hohe/klingende ꝛc. Stimme/ voce forte, gagliarda, ſonora, alta, canora, riſonante, tinniente, penetrante, acuta.
eine grobe ꝛc. Stimme haben / haver voce groſſa, terribile, da guardie.
deutliche/verſtändliche Stimme/ voce intelligibile, diſtinta, chiara. *V.* Ausſprach. Rede.
eine heroiſche Stimme/ voce grave, grande, ſignorile (imperiale) imperioſa.
liebliche/ züchtige Stimme/ voce dolce, amabile, leggiadra, modeſta, humile.
klägliche Stimme/ voce lamentevole, querula, lacrimante, flebile.
leiſe/ nidrige/ ſachte/ ſtille Stimme/ voce baſſa, ſommeſſa, piana.
ſchwache Stimme/ voce debole, fievole, piccola, fiacca, languente, languida.
heiſere/dumpere Stimme/ voce roca, rauca, fiocca.
zitterende/bebende Stimme/ voce tremolante, tremola, tremante.
verbiſſene/gebrochene/ in ſich gefreſſene Stimme/ voce rotta, eliſa, manca, conciſa &c.
eine gemachte/angenaſte/nachgeahmte Stimme/ voce contrafatta, affettata, artificiata; falſetto.
Bauren-Stimme/ voce contadinesca, groſſolana, sconcia, goffa.
Bitt-ò Flehe-Stimme/ voce ſupplichevole, humile.
Donner-Stimme/ Schreck-Stimme/ Zorn-Stimme/ voce tuonante, fulminante, terribile.
Eſel-Stimme/ raglio del aſino, verſo aſinesco.
Freuden-Stimme/ voce d' allegrezza; voce giubilante.
Freunds-Stimme/ voce amica ò amichevole.
Fuchs-Stimme/ gannito di volpe.
Gnaden-Stimme/ voce di gratia, che predica il perdono a' penitenti e credenti in Criſto.
GOttes-Stimme / Himmel-Stimme/ voce di Dio, voce del cielo.
Honig-Stimme / Zucker-Stimme/ voce di miele (zuccaro) cioè dolce, leggiadra di perſona bella.
Huren-Stimme/ voce cioè allettamenti, luſinghe di puttana.
Klag-Stimme / Jammer-Stimme/ lamento, lamenti, quai, lai; voci, accenti lamentevoli, flebili, querule, lugubri dolorose, ſoſpirose &c.
Liſpel-Stimme/ voce piſpigliante.
Lob-Stimme/Ruhm-Stimme/ voci di encomio, cioè elogi, lodi, pregi, decantationi, panegirici.
Löwen-Stimme/ voce cioè ruggito di lione.
Manns-Stimme/ voce d' huomo, cioè gagliarda, forte, grande.
Natur-Stimme/ voce della natura ò naturale di ciascun animale.
Ochſen-Stimme/ boato, muggito di bue.
Raben-Stimme/ verſo, crocito, crocitamento di corbo. *V.* Rab ꝛc.
Soldaten-Stimme/ voce ſoldatesca terribile, da far guardie.
Stammel-ò Stotter-Stimme/ voce frastagliata, tartagliante, balba. *V.* Stammeln ꝛc.
Vieh-Stimme/ verſo d'un'animale.
Vogel-Stimme/ verſo d'uccello.
Volcks-Stimme: Volcks-Stimme/ GOttes-Stimme/ voce del popolo [è] voce di Dio.
Wächter-Stimme/ voce da guardia ò guardiano.
Weiber-ò weibiſche/it. Kindiſche Stimme/ voce donnesca, femminesca, delicata, molle, puerile, fanciullesca.
Zorn-Stimme ꝛc. *V.* Donner-Stimme ꝛc.

Stimme m. Voce di muſica ò di canto e ſuono.

§ Muſick-ò Singe-Stimme/ idem.
eine ſchöne/ gute/ anmutige Stimme [zum Singen] haben/ haver la voce bella, buona, grata à cantare.
*eine gute Stimme zum Saufen ꝛc. haben/ haver buona voce cioè buon talento à bevacchiare &c.
eine gewiſſe Stimme ſingen / cantare una certa voce.
ſeine natürliche Stimme ſingen/ cantare la voce ſua naturale.
die Stimme zwingen/ fiſtuliren (höher oder leiſer ſingen/ als die Natur gegeben) ſforzare, ſospignere, falſare, rompere la voce; cantare in falſetto.
mit der Stimme trilleren/zittern/ coloriren/ gorgheggiare, coloreggiare, trillare colla voce ò cantando, ſtrascinare la voce, far trilli e paſſaggi nel canto. Gall. fredonner.
die Stimme erheben/ alzare la voce.
die Stimme fallen ò ſincken laſſen/ abbaſſare, calare la voce.
Alt-ò Hochmittel-Stimme / voce detta, l'alto.
Baß-ò Grund-Stimme/ voce detta, il baſſo, contrabaſſo.
Diſcant-ò Ober-Stimme/ voce detta, il ſoprano ò diſcanto.
Tenor-Stimme/ voce detta, il tenore.
eine reine Stimme/ voce pura, netta, disinvolta &c.
eine artige/ſüſſe/zarte/ hertzrührende Stimme/ voce leggiadra, dolce, delicata, ch'incanta, muove il cuore.
Engel-Stimme/ voce angelica ò da angiolo, voce celeſte, divina.
Haubt-Stimme/ voce principale, capitale.
falſche ꝛc. Stimme/ voce falſa; falſo bordone.
eine Muſick mit Stimmen/ Stimm-Muſick/ muſica vocale ò à voci.
ein Lied / ein Stück auf 2. 3. 4. ꝛc. Stimmen/ canto, cantico, motetto &c. à due, trè, quattro &c. voci.
mit allen Stimmen ſingen/ cantare, ſimfoneggiare à tutte voci.
ſeine Stimme ò ſich hören laſſen / laſciarſi intendere à cantare.
die Stimme verlieren ò verloren haben/ haver perduto, smarrito la voce [à cantare.]

Stimme / Voce cioè Voto nel conſiglio, capitolo &c.

§ Wahl-Stimme / voto elettivo e excluſivo.

Wahl-

Raht-Stimme/ voto da approvare ò da rigettare nel conſiglio.
eine Stimme haben im Raht / haver voce (voto) nel conſiglio.
eine Stimme im Kapittel ꝛc. haben/ haver voce in capitolo, met. eſſere ſtimato &c.
keine Stimme im Kapittel/Raht haben/ non haver voce in capitolo, met. non eſſer conſiderato.
einem die Stimme nehmen / togliere la voce, ſerrar la bocca (in conſiglio) ad uno.
einem die Stimme wiedergeben/ render la voce, riaprirela bocca.
die Stimme haben zu erwehlen / haver voce attiva.
die Stimme haben erwehlet zu werden/ haver voce paſſiva.
alle dieſe Stimmen verlieren/ perder la voce attiva e paſſiva.
doppelte Stimme haben/ haver voce doppia, voto doppio.
die erſte ò Haupt-Stimme haben/ haver' il primo voto.
die Stimmen herumgehen laſſen/ ballottare, ſquittinare, ſcrutinare le voci; recare, mandare, mettere qualche coſa à partito, à ſquittinio ; votare. V. Stimmen.
ſeine Stimme geben/ zum beſten geben/ dar'i ſuo ſuffragio, dar l'inclusiva cioè voto favorevole ò in favore.
ſeine Stimme nicht geben / dar l' excluſiva, il voto excluſivo, *ſcoccare, sbalestrare il voto contrario ò indisfavore.
die Stimmen ſammlen / einholen/ raccogliere i voti o le voci.
mit allen Stimmen erwehlt werden/ paſſare, eſſere paſſato, eletto à tutti voti, à tutte voci, à tutte balle.
mit allen Stimmen verlieren / perderla, eſſer eſcluſo à tutte balle.

Stimmen-büchſe / f. Boſſola da ſquittinare.
Stimmen-muſick/ f. Muſica à voci ò vocale.
Stimmen-ſammler/ m. Squittinatore, Ballottatore.
Stimmen-ſammlung/ f. Squittino, Scrutinio.
Stimm-muſicant/ m. Muſico-vocale.
Stimmlein/ n. Vocolina, Vocetta, Vocettina, Vocarella.
§ die Stimmlein der Singvögel/ li trilli de gli uccellini.
—ſtimmig/ —**ſtimmicht**/ Adj. Ciò che hà voce, Vocale.
§ ſtimmige Buchſtaben / lettere vocali.
ein-ſtimmig zwey-/drey-/vier-ꝛc.-ſtimmig / che hà una voce ò due, trè, quattro &c. voci.
ein ein-/zwey-drey-ꝛc.-ſtimmiges Geſang/ canto à una voce, monotonio (monodia) canto à due, trè &c. voci (bitonio, tritonio &c.)
doppel-ſtimmig / di voci doppie ò doppiate.
viel-ſtimmig/ di molte voci.
voll-ſtimmig/ perfetto e formito di tutte le voci.

Stimmen/ zu-ſtimmen/ Accordare, Attaltare.
ein Inſtrument/ eine Geige/ eine Laute ꝛc. ſtimmen ò zuſtimmen/ accordare &c. uno ſtromento, un violino, un liuto &c.
lang ſtimmen: eine Stunde ſtimmen/ und eine halbe geigen/ ſtar' accordare un'hora, e ſonare una meza.
die Geige um einen Thon höher ſtimmen/ accordar' il violino per un tuono più alto.
die Saiten zu hoch ſtimmen/ accordare le corde troppo alto, met. eccedere &c. V. Spannen.
mit einem ſtimmen/ concordare, conſentire, eſſer d'accordo con uno.
*einen ſtimmen/ accordare cioè diſporre, inclinare, maneggiare, governare, far'agire uno à ſuo modo.
er weiß ihn zu ſtimmen/ egli sà accordarlo &c. metterlo sù i ſalti.

Stimmen/ Votare, Ballottare, Squittinare, Metter' a partito &c. *V.* **Stimme.**
§ über etwas ſtimmen im Raht/ im Kapittel ꝛc. ſtimmen/ votare, ballottare, far correre la boſſola nel ſenato (capitolo) ſopra qualche coſa.

Ge-ſtimmt/ Accordato.
§ ein wol/ recht geſtimmtes ò zugeſtimmt-Inſtrument/ uno ſtromento (clavicembalo) ben'accordato, attaſtato &c.
übel/ falſch geſtimmt/ mal' accordato, discordato. V. Verſtimmen.
er hat ihn geſtimmt/ egli l' hà meſſo sù i ſalti.

Un-geſtimmt/ Non accordato, it. Scordato &c.

Stimm-hammer/ m. ò **hämmerlein**/ n. Martelletto à accordare uno ſpinetto &c. Accordatoio.
Stimm-kunſt/ f. Arte di ſaper' accordare uno ſtromento.

Stimmbar/ **ſtimmhaft**/ **ſtimmig**/ Adj. Accordabile in muſica, Ciò che ſi può accordare à tutte voci.
§ ein ſtimmbares Inſtrument/ uno ſtromento che ſi può accordare.
ſtimbare Glocken ò Glöcklein/ Gläſer/ campane ò campanelle bicchieri di vetro &c. accordabili in muſica.

Stimmer/ m. Ciò che f. ò cagiona voce articolata.
§ Allein-ſtimmer/ vocale.
Mit-ſtimmer/ conſonante.
Doppel-ſtimmer/ diſtongo.

Stimmung/ f. Vocamento, Squittinio (Scrutinio) it. Accordamento, Accordo di qualche ſtromento muſicale.

Verba Compoſita.

Ab-ſtimmen/ Diſſonare, Diſcordare, met. Diſſentire &c.
§ von jemand abſtimmen/ diſſentire da alcuno.
er ſtimmet in vielen von der reinen Lehre ab/ egli diſſente, discorda in molti punti dalla ſana (pura) dottrina.

Ab-ſtimmend/ Diſſonante, Discordante, Diſſentiente.
§ abſtimmender Laut/ ſuono diſſonante &c.

Ab-ſtimmung/ f. Diſſonanza, Discordo, Diſſentimento, Diſſenſo.

An-ſtimmen/ Intonare, Cominciar' à cantare, Entrare nell' aria del canto.
§ ein Lied/ einen Pſalm ꝛc. anſtimmen/ intonare un cantico, un ſalmo &c.
ein Freuden-/ ein Traur-/ ein Dank-/ Lob-Lied ꝛc. anſtimmen / intonare un cantico di allegrezza, di lamento, di ringratiamento, di lode &c.
beſtige Klagen anſtimmen / intonare alte doglianze.
des Weingotts Lobgeſang anſtimmen/ intonare le lodi del Dio Bacco cioè tracannare alla carlona.
voranſtimmen im Chor/ intonare l' antifona nel coro.
allzu hoch/ allzu nider anſtimmen/ intonare troppo alto, troppo baſſo.
der Eſel fängt darum übel / weil er zu hoch anſtimmet (anfängt) l' aſino canta male perciochè egli intona ſi alto.
ein gewiſſes Inſtrument anſtimmen/ id eſt, nur ein wenig drauffſpielen/ taſteggiare un certo ſtromento cioè tempellarvi, ſtronciarlo un poco.
ſtimme dieſes Lied nicht an/ id eſt, rede ò melde hiervon nichts! non intonare queſt' aria (non taſteggiare queſta corda) non parlare niente di queſto!

An-geſtimmt/ Intonato &c.
An-ſtimmung/ f. Intonamento, Intonio.

Auf-ſtimmen/ **aus-ſtimmen**/ Comporre in muſica, ò à ragione del contrapunto.

§ ein Stück nach der Muſick auffſtimmen/ comporre un teſto in muſica contrapuntarlo, aggiuſtarlo ad eſſer cantato &c. à più voci.

Auf einander-ſtimmen/ Accordare, Accordarſi, Concordare, Condarſi.

§ wol aufeinanderſtimmen/ accordarſi &c. bene.

nicht oder übel aufeinanderſtimmen/ accordarſi &c. male, discordarſi, disaccordarſi, disconcordarſi.

Be-ſtimmen/ Notificare, Paleſare, Bandire col grido ò in altro modo.

§ eine Feuersbrunſt beſtimmen (mit Glockenſchlag uñ Horndeuten ꝛc.) notificare, paleſare, pubblicare &c. un incendio, toccando la campana, ſuonando il corno &c.

Be-ſtimmen/ Definire, Determinare, Appuntare, Appoſtare, Aſſegnare, Preſcrivere, Prefiggere, Nominare, Deſtinare, Diſputare &c.

§ ein Ding beſtimmen/ was es eigentlich ſeye/ definire una coſa per il ſuo genere e differenza.

die Zeit/ den Ort/ die Perſonen ꝛc. zu etwas beſtimmen/ definire, determinare, ordinare, prefiggere il tempo, il luogo, le perſone &c. per qualche coſa. V. Ernennen.

etwas zu etwa einem Gebrauch beſtimmen/ deſtinare, aſſegnare, diputare, appropriare &c. qualche coſa à qualche uſo.

euer Herkommen und Gaben beſtimmen euch zu groſſen Ehren/ la voſtra nascità vi deſtina &c. à, vi prepara grand' honori.

einem eine Beſoldung/ eine Rente ꝛc. beſtimmen/ appuntare, diputare, aſſegnare, it. decretare un ſalario, una rendita (entrata) ad uno.

Be-ſtimmend/ Definiente, Definitivo, Determinante &c.

§ der beſtimmende Artikul/ [term. gram.] l'articolo definitivo, definito.

der nicht beſtimmende Artikul/ l'articolo indefinito, ò non definiente.

Be-ſtimmt/ Definito, Determinato, Appuntato, Appoſtato &c.

§ zur beſtimmten Zeit/ Stund ꝛc. al tempo determinato &c. all hora determinata, aſſegnata, prefiſſa &c.

an beſtimmten Ort ꝛc. al luogo determinato, preſcritto, prefiſſo &c.

der beſtimmte Tag/ die beſtimmte Stund ꝛc. il giorno &c. determinato, appuntato &c. l'hora preciſa, prefiſſa, appuntata, nominata, appoſtata &c.

der beſtimmte Artikul/ der Beſtimmer/ l'articolo definito ò definitore. V. Beſtimmend.

einem jeden ſeinen beſtimmten Theil und Maß geben/ dar'à ciaſcheduno la ſua definita, certa, determinata, appuntata, diputata &c. portione e miſura, il ſuo demenſo. V. Beſcheiden. Gewiß.

Un-beſtimmt/ Indefinito, Indeterminato, Non prefinito &c.

§ eine unbeſtimmte Zeit ꝛc. tempo &c. indefinito.

Be-ſtimmlich/ Adj. Ciò che ſi può definire ò determinare; Definibile, Determinabile &c.

Un-be-ſtimmlich/ Indefinibile, Indeterminabile. V. Unbeſchreiblich ꝛc.

Be-ſtimmung/ f. Definitione, Determinatione, Appuntamento, it. Diputatione, Deſtinatione &c.

Bey-ſtimmen/ zu-ſtimmen/ Aſſentire, Conſentire, Acconſentire, Preſtare, Dar'il ſuo aſſenſo, conſenſo.

§ einem beyſtimmen in ſeiner Meinung; ò einer Meinung beyſtimmen/ aſſentire &c. ſottoſcrivere l'opinione, ſottoſcriverſi, unirſi all', entrare, dare nell' opinione ò ſentimento di uno. V. Ubereinſtimmen ꝛc. Beypflichten. Eintig.

ich ſtimme euch hierinnen bey/ io vi aſſento, conſento &c. in queſto, vi concedo, accordo queſto.

einer Wahl beyſtimmen/ ſuffragare, dar'il ſuo voto, ſuffragio, la ſua balla à qualche elettione.

Bey-ſtimmend/ bey-ſtimmig/ zuſtimmend/ Aſſentiente, Conſentiente, Suffragante.

§ einem beyſtimmig werden/ entrare nell' opinione ò ſentimento di uno; approvarlo, ratificarlo.

einem beyſtimmig ſeyn/ aſſentire &c. uno ò ad uno, eſſer dell'opinione &c. di uno. V. Beyſtimmen.

Bey-geſtimmt/ zu-geſtimmt/ Aſſentato, Conſentito &c.

Bey-ſtimmer/ m. Aſſentitore, Conſentitore &c.

§ viel Beyſtimmer haben/ haver molti aſſentitori, ſuffragatori è approvatori, patroni, ſegnaci del ſuo ſentimento.

Bey-ſtimmung/ Zu-ſtimmung/ f. Aſſentimento, Aſſenſo, Conſentimento, Conſenſo.

Einſtimmen ꝛc. V. Ubereinſtimmen ꝛc.

Ent-ſtimmen/ [Verb. poet.] Levare la voce, Render mutolo, item Discordare. V. Verſtimmen.

Uber-ſtimmen/ [pr. brev.] vorſtimmen/ Superare, Sormontare, Vincere nel canto, it. nella pluralità di voti ò ſuffragi.

§ alle ſeine Mitſinger überſtimmen/ ſuperare tutti li ſuoi concentori ò concertanti nel canto; cantare più alto ò trillare con lena più lunga e diſteſa ch'eſſi.

ſeine Parthey iſt ſtärcker/ und wird die widrigen (der widrigen) leichtlich überſtimmen/ (vorſtimmen) il ſuo partito, la ſua fattione è più forte che l'altra, e ſarà facil coſa, che la ſormonti colli maggiori.

Uber-ſtimmet/ Superato &c. in tal modo.

§ er iſt überſtimmet worden/ egli è ſtato vinto dalla pluralità de' voti contrarii.

Uber-ein-ſtimmen/ ein-ſtimmen/ Accordare, Accordarſi, Concordare, Convenire, Eſſer d'accordo, di conſenſo, it. Conſentire, Acconſentire &c. V. Zuſammenſtimmen. Ubereinkommen ꝛc. Ubereintreffen.

§ mit jemand übereinſtimmen/ accordare &c. con uno.

alle Autores ſtimmen überein/ tutti gli autori conſentono, convengono.

ſie ſtimmen alle überein/ s'accordano, concordano, convengono, ſono d'accordo &c. tutti quanti.

nicht übereinſtimmen/ discordare, disaccordare, disconvenire.

ihre Zeugniſſen ſtimmeten nicht überein/ i loro teſtimonii discordavano, discrepavano, erano disconvenienti, discrepanti &c.

eure Thaten ſtimmen mit euren Worten nicht überein/ le voſtre attioni non s'accordano, non convengono, disconvengono, non riſpondono, non corriſpondono &c. colle parole; eſſe svariano, diſſentono dalle parole &c.

die Wahre ſtimmt mit der Factur überein/ la robba riſponde, corriſponde alla fattura.

es muß Lehr und Leben übereinſtimmen/ biſogna che la vita riſponda &c. alla dottrina.

Uber-ein-ſtimmend/ Accordante, Concordante, Conveniente, Corriſpondente &c.

Uber-eingeſtimmt/ Accordato, Concordato, Convenuto &c.

Uber-ein-ſtimmung/ f. Accordo, Concordanza, Convenienza &c.

Ver-ſtimmen/ Discordare, Disaccordare, Disconcertare, Sconcertare, Disharmoniare.

§ ein Inſtrument/ eine Geigen ꝛc. verſtimmen/ discordare &c. uno ſtromento muſicale, un violino &c.

Ver-ſtimmt/ Discordato, Disaccordato &c.

§ eine verſtimmte Laute ꝛc. liuto discordato &c.

mit verſtimmten Geigen einen Concert machen/ fare un concerto di violini discordati &c.

Ver-ſtimmung/ f. Discordamento, Disconcertamento &c.

Vor-ſtimmen) Accordare uno ſtromento in favore di chi non lo sà fare.

§ einem die Geige ꝛc. erſt vorſtimmen/ idem.

allen andern vorſtimmen im Raht ꝛc. V. Uberein-ſtimmen ꝛc.

Zer-ſtimmen ſich/ Stentare à accordare uno ſtromento, mettervi lungo tempo.

§ die Spielleute zerſtimmen ſich ſo lang an ihren Geigen/ daß es ein Verdruß iſt/ questi ſuonatori ſtanno un anno ad accordare i loro violini, ſi che ſene ſente faſtidio.

Zu-ſtimmen ꝛc. *V.* Beyſtimmen ꝛc. it. Stimmen ꝛc.

Zuſammen-ſtimmen/ Concordare, Concertare, Simſoniare di voci, Far ſimſonia ò concerto.

§ im Singen alle zuſammenſtimmen/ idem.

in einer Meinung zuſammenſtimmen/ concertare, convenire, concordare in un ſentimento &c. V. Uberein-ſtimmen.

in einer Wahl zuſammenſtimmen/ concertare di ſuffragi nell' elettione.

Stinck.

Stincken/ ſtinken/ [Verb. irreg. Inflex. Vid. Gram. pag. 247.] Putire, Puzzare (à Venet. Spuzzare) Gettare puzza, fetore ò puzzore. Lat. Fœtere. *V.* Riechen ꝛc.

§ meine Wunden/ O HERR/ eitern und ſtincken ꝛc. le mie ferite putono, o Signore, e colano. Pſ. 32.

es ſtincket etwas/ pute, puzza qualche coſa.

was ſtinckt doch ſo? che coſa ci è, che pute tanto?

pfuy/ es ſtinckt: es hat jemand ꝛc. ohibò! egli puzza; qualcheduno hà &c.

HErr: er ſtinckt ſchon/ Signore: egli puzza (pute) già. Joh. 11. 39.

das Ding/ das Kraut ꝛc. ſtinckt: riechet nicht darzu! quella coſa, quell' herba &c. pute, puzza (fete) offende l'odorato: non la fiutate!

es ſtinckt wie der Teufel/ wie ein Aß/ es ſtinckt/ daß einer umfallen möchte/ egli puzza come il diavolo, come una carogna; egli puzza ch'appeſta.

übel/ abſcheulich/ erſchrecklich/ garſtig ꝛc. ſtincken/ puzzare fieramente, fortemente, bruttamente, abominevolmente; ammorbare, appeſtare di fetore.

er ſtinckt wie ein Bock/ er ſtinckt wie ein Hund/ egli pute, puzza, ne viene di becco, di lezzo, di caprino, di cane &c.

das Waſſer ꝛc. ſtinckt/ queſt' acqua &c. pute, ella è corrotta &c.

das Fleiſch/ die Butter ꝛc. ſtinckt/ queſta carne, quel butiro pute, puzza, sà di vieto, di forte, di rancio &c. Ved. Schmuttern. Garſtig. Schmöckeln. Starck.

es ſtinckt aus dem Maul wie ein Aß/ das Maul/ der Athem ſtinckt ihm/ egli pute la bocca, il fiato, egli hà il fiato, l'halito puzzolente = marcio; egli ammazza le moſche per aria.

nach Dreck/ nach Knoblauch ꝛc. ſtincken/ putire &c. it. ſentire di merda, di aglio &c.

nach Schwitz/ nach den Uchſen/ nach Füſſen ꝛc. ſtincken/ putire, puzzare, ammorbare di ſudore, di lezzo, di ditella, lezzo di piedi; * ſentire il piè del meſſaggiere.

nach der Küchen/ nach Schmier (Schmutz) nach Rauch/ nach Spülwaſſer ꝛc. ſtincken/ puzzare (putire) cucina, di untume (ſuccidume) di fumo, di lavature, di piatti; putire, ſapere di guattero = a &c. V. Küchenen ꝛc.

ſtincken wie verbrannte/ rauchende Bratpfannen/ oder wie ein ausgeleſchtes Liecht/ Lampe ꝛc. puzzare, putire di leppo, gettar leppo; leppare.

ſtincken wie verbrannte ò angebrañte Speiſe/ putire, ſapere di brucciato, bruſtolato, arſiccio. V. Brenzen.

ſtincken wie faul Obſt/ wie Hefen/ Kahn ꝛc. putire di fracido, di fracidume, di fecciume &c.

ſtincken wie Schimmel ꝛc. nach dem Lager/ putir di muffa, di tanfo, di fito; muffare &c.

ſtincken wie faul Fleiſch/ Eiter ꝛc. puzzare di carne marcia, di marciume, marcia, di canterii, piaghe &c.

ſtincken wie Harn/ wie todte Fiſche/ wie Böckling/ putire, venire di urina, di peſce morto, di arenghe fumate &c.

ſtincken wie Ruß und wie Brand/ puzzare di ſuligine e d' incendio.

ſtincken wie fauler Käß/ puzzar di formaggio marcio.

ſtincket wie fauler Speck/ alt Schmär/ alte Butter ꝛc. putir di vieto, di rancio, di forte come lardo, graſſo ò butiro vecchio &c. V. Schmirmeln.

ſtincken wie bey den Weiß- und Rotgärbern/ puzzare &c. della concia di pelli ed altri corami.

ſtincken wie bey den Färbern/ Maleru; nach der Farb ſtincken/ puzzare &c. della tintoria, it. di colori. V. Farbentzen.

ſtincken wie bey den Schlächtern/ Mätzgern ꝛc. puzzare &c. di beccaria ò di macello &c.

ſtincken wie in den Ställen/ Miſt-ſtätten ꝛc. puzzare di ſtalla, di letamaio &c.

eigen Lob ſtinckt/ propria lode pute; chi ſi loda, s'imbroda.

je mehr man den Dreck rührt/ jemehr er ſtinckt/ più ſi dimena la merda, più ella pute.

Vid. Gram. pag. 149. 150. dove ſi tratta della Terminatione ò Formatione di certi Verbi che dinotano puzzare, it. Odorare di certe coſe che dinotano i loro Primitivi.

Stinckend/ ſtinckicht/ Adj. Puzzante, Putente, Puzzolente, Fetente, Fetido, Putido, Putrido.

§ nach Schwitz ꝛc. ſtinckend/ puzzante di ſudore, di lezzo &c.

ſtinckende Füſſe ꝛc. piedi &c. lezzoſi.

er hat ſtinckende Füſſe/ egli hà i piedi lezzoſi, marci; * le calzette in un biſogno gli ſervirebbono di ſpadone contro qualſivoglia nemico.

ein ſtinckendes ꝛc. Aß/ una fetida, fetidiſſima carogna &c.

ein ſtinckender Bock/ Hund ꝛc. becco, cane &c. puzzolente.

einen ſtinckenden/ ſtinckichten Athem haben/ haver la bocca ò l' halito puzzolente, il fiato triſto; ammazzare le moſche per aria.

ſtinckende Zähne haben/ haver i denti fracidi (putridi) e puzzolenti.

ſtinckendes Fleiſch/ ſtinckender Fiſch/ carne, peſce fetente, vieto, rancio, ſtanzio. V. Faul. Garſtig.

ſtinckend Naſengeſchwär/ polipo del naſo.

ſtinckend Waſſer/ acqua fetida, puzzolente.

ſtinckend Schiffwaſſer/ ſentina della nave.

ſtinckende Wollüſte/ piaceri puzzolenti, fetidi diletti, cioè li carnali e brutali, it. laſcivi e illeciti.

um einer ſtinckenden/ augenblicklichen Wolluſt willen verleuret ein Sünder die Gnade ſeines GOttes/ und die ewigen Freuden! per un fetido e momentaneo diletto, il peccatore perde la gratia del ſuo Dio e le gioie ſempiterne!

ſtinckende Faulheit/ ſupina negligenza.
ſtinckende Lügen/ bugia marcia.
ſtinckend machen/ render puzzolente, appuzzare, infettare, appeſtare, ammorbare di triſto odore. V. Anſtänckern ꝛc.
ſein Lob ſtinckend machen/ appuzzare la ſua lode cioè rendersi infame da famoſo ch'uno era.
einen ſtinckend machen bey jemand/ appuzzare, cioè infamare, vituperare uno da alcuno.
einen ſtinckenden Odem machen/ far puzzar' il fiato ad uno.
ſtinckend werden/ impuzzire, impuzzolire, it. invietire, ſtanzire &c.
das Fleiſch / der Fiſch wird ſtinckend in dieſer Hitze/ la carne, il pesce invietisce, inſtanzisce, ſi corrompe, marcisce, fracidisce, patisce in questi caldi.

Be-ſtuncken/ Puzzato, Putito &c.
§ es hat geſtuncken/ egli hà puzzato, gettato un triſto odore.
er hat geſtuncken wie ꝛc. egli hà puzzato come &c.

Stinck-aas/n. Carogna fetente.
Stinck-bock/m. Becco puzzolente, met. Huomo fetido, lordo, lozzo cagnazzo fetente &c.
Stinck-faul/ Marcio puzzolente, it. Pigro in eſtremo. V. Faul.
Stinck-fiſch/ m. Pesce che puzza, it. Merluzzo ſalato.
Stinck-gaſſe/ f. Stradetta ſtretta e puzzolente di qualche città.
Stinck-loch/Stinck-arſch/n. Culo puzzolente [motto ingiurioſo contro un putto &c. it. puttanaccia lorda.]
Stinck-pott/Stinck-haſen/m. Zangola, Pirale, it. Specie di bomba riempita di merda ò ſterco humano, che crepando ammorba tutti quelli che accorrono per impedirne l' effetto [Inventione, come ſi dice, di Bernardo di Galen, Vescovo di Munſter che ſene ſervì all' aſſedio di Covarden e di Groninga &c.]
Stinck-ſtoltz/Adj. Superbo, Altiero che puzza cioè al ſommò.
Stinck-winckel/m. Cantone puzzolente, it. Ceſſo &c.
Stincker/ m. Puzzatore, cioè Un' huomo, it. un Cane puzzolente o che tira correggie e ſoffe di continouo, it. Formaggio marcio.
§ ſchaffe mir den Stincker aus der Stube/ ſcacciami fuora quel coraggiero, quello ſoffatore.
ein alter ꝛc. Stincker/un vecchio puzzolente &c.

Stanck ꝛc. *V.* ſeq. Geſtanck ꝛc.

Ge-ſtanck (Stanck) m. it. Geſtänck/n. Puzza, Puzzo, Puzzore, Fetore, Fetidezza, Faſtidio.
§ einen Geſtanck von ſich geben ò erwecken/machen/ gettare, fare, rendere puzza; venirne, uscire cattivo odore.
man hat heut zu Tage nur Stanck anſtatt Danck/ del ben fare non ſi hà hoggidì che mal merito. V. Danck.
nicht bleiben können für Geſtanck/ den Geſtanck nicht länger leiden/ vertragen können / für Geſtanck vergehen/ non poter reſtare, durare, ſtare di puzza, morire, svenire, ſpaſimare di puzza.
mit Geſtanck anfüllen / anſtecken/ riempire, ammorbare, appeſtare di puzzore. V. Anſtänckern.
von Geſtanck reinigen/ smorbare dal fetore &c.
thut mir das Geſtäncke/den Geſtanck von der Naſe hinweg / levami quel faſtidio dal naſo.
mit Geſtanck ſcheiden wie der Teufel/ einen Geſtanck hinter ſich laſſen/andarſene con laſciar fetore come un diavolo, met. andarſene con laſciar dopo di ſe un nome infame per i ſuoi cattivi portamenti.
Giftiger/ peſtilenzialiſcher Geſtanck/ puzzor peſtilenziale, virulento, velenoſo; morbo.
Aas-Geſtanck/ puzzo di carogna.
Dreck-Geſtanck/fetor di merda ò ſterco, puzzor di ceſſo.
Eiter-/Fontanellen-ꝛc. Geſtanck/ fetore di marcia e purulenza di rottorii &c.
Faul-Geſtanck/puzzor di marciume, fracidume.
Fett-/gebrannt Fett-Geſtanck/leppo.
Fiſch-Geſtanck/puzza di pesce ſtantio.
Füß-ò Zähe-ꝛc. Geſtanck/lezzo (lezo) di piedi &c.
Gärber-Geſtanck / puzza de' conciacorami.
Gefängnus-Geſtanck/ puzza, squalore, ſordura della prigione.
Häußleins-Geſtanck/puzzor di ceſſo.
Küchen-Geſtanck / Guß-Geſtanck/ puzzor di cucina, di sciacquatoio di lavature di piatti &c.
Leib-Geſtanck/lezzo di corpo vivo.
Möring-Geſtanck/ puzzo di cloaca, chiavica ò fogna.
Mund-ò Maul-Geſtanck / puzzore &c. di bocca ò del fiato.
Schmier-Geſtanck/ puzzor d' untume, di graſſo.
Schwiz-Geſtanck / Uchſen-ò Bock-Geſtanck/ lezzo, puzzor di ſudore, ſucidume, ſodiciume, fetor di ditella. Gall. du gouſſet.

Stäncken ꝛc. *V.* infra.

Verba Compoſita.

An-ſtincken / Puzzare, Putire contro alcuno.
§ einen anſtincken/ idem.
Aus-ſtincken / Finire di eſalare la puzza.
§ etwas ausſtincken laſſen / laſciar eſalare, svaporare, svanire il lezzo ò il fetore di qualche coſa.
Er-ſtincken/ [Verb. inſit. nel infin. mà non già nel ſuo Supino che ſegue]
Er-ſtuncken/ [non hà uſo che nella locutione ſeguente]
§ es iſt erſtuncken und erlogen/ egli è una bugia marcia, controvata, finta.
Herauf-ſtincken / heraus-ſtincken/ hervor-ſtincken/ Alzarſi, Montare, Uscire, Sortire la puzza.
Herein-ſtincken/ Entrare la puzza.
§ die Miſte ꝛc. ſtinckt zur Stube herein/ quel letamaio &c. getta la ſua puzza fin nella ſtanza.
Nach-ſtincken / Puzzare dietro, Laſciar la puzza dietro dopo che il corpo ò il ſoggetto puzzolente è paſſato.
Uber-ſtincken/ Sorpuzzare, Superare di puzza.
§ dieſer Wuſt überſtincket alle andere Geſtäncke/queſto ſucidume ſorpuzza tutti gli altri fetori.
Ver-ſtincken / Gualtarſi, Marcirſi, Fracidirſi di puzza.
§ das Fleiſch ꝛc. verſtincken und verderben laſſen/ laſciar che la carne ſi guaſti &c. e diventi puzzolente (s' impuzzolisca.)

Stäncken/ſtänckern/ Appuzzare, it. met. Cercare, Attaccare brighe e quiſtioni, Metter fuoco in campo, Turbare la quiete, Diſturbare la buona ed amichevol converſatione.
§ er ſtänckert gern/ egli ama di attaccar brighe e contraſti, egli cerca le brighe col lumicino.
Stäncker/ Stänckerer / m. Cane ò Alteri che infetta colla puzza, it. met. Attacca-brighe, Turba-feſta. Gall. trouble-fête. *V.* Stincker.
§ brägelt mir den Stäncker aus der Stube! baſtonatemi fuora queſto puzzolente.
er iſt ein rechter Stänckerer/ egli è un vero turba-feſta &c.

Stäu-

Stäncker/ [non sò le da ſtincken voce Saſſon.] Aſſongia, Unto da carri. *V.* Wagenſchmier.

Stäncker-büchs/ f. Bollolo da aſſongia da carri.

Stänckerey/ f. Contraſti, Brighe, Contentioni, Liti attaccati appoſta e ſenza loggetto da un humore diabolico.

§ Stänckerey anrichten/ attaccar brighe &c. *V.* Stancken ꝛc.

Verb. Compoſ.

An-ſtäncken/ anſtänckern/ò einſtäncken ò einſtänckern / Appuzzare, Appuzzolare; Infettare, Ammorbare, Appeltare di puzza ò di cole fetide e puzzolenti.

§ das Zimmer mit Tabackrauch ꝛc. anſtänckern/ appuzzare &c. la ſtanza col fumo di tabacca &c.

An-geſtänckt/ Appuzzato, Ammorbato &c.

Durch-ſtäncken/ durch-ſtänckern/ Penetrare affatto colla puzza di cole fetide, met. Rovittare, Frugare, Razzolare.

§ alles durchſtänckern/ roviſtare, frugare, ricercare ogni coſa. *V.* Durchſtreuuen. Beſchnauben ꝛc.

Stirn.

Stirn/ f. Stirnen/ Fronte. Lat. Frons.

§ es ſtehet dir an der Stirn geſchrieben/ ti ſta ſcritto nella (telo leggo ſulla) fronte.

auf die Stirn küſſen/ bacciar in fronte ò la fronte.

eine breite/ hohe Stirn/ fronte, frontone, frontatura larga, alta.

ſchmale/ enge/ niedrige Stirn / frontatura ſtretta, baſſa.

glatte/ weiſſe Stirn/ fronte liscia, diſteſa, pulita, fronte d'avorio.

runtzlichte Stirn / fronte grinzoſa, rugoſa, crespoſa.

die Stirn runtzeln ò rümpfen / grinzare, rugare, crespare, caperare la fronte.

fröliche ꝛc. Stirn/ fronte ſerena &c. cioè ciera allegra &c. lieta. *V.* Mine.

mit hochmütiger Stirn einen anſehen/ guardar' uno con fronte altiera.

Huren-Stirn: eine Huren-Stirn haben/ fronte di meretrice: haver fronte di cioè ſfacciata, ardita, impudica e ſenza vergogna.

einem Miſſethäter ein Schandmal vor die Stirn brennen / marcare, ſigillare, cauterizzare la fronte ad un malfattore.

Stirn gegen Stirn ſtehen/ fronte à fronte: ſtar' affrontato contro di uno, far fronte, teſta ad uno; fronteggiar' uno.

Stirn gegen Stirn miteinander reden/ parlare fronte à fronte, teſta a teſta con uno.

Ochſen-Stirn/ fronte di toro, cioè dura, oſtinata.

Stirn-band / n. Stirn-binde / f. Frontale, Benda da fronte.

§ Stirnband zur Firmung/ creſimale.

Stirn-bein/ n. Oſſo coronale.

Stirn-deuter / m. Fiſionomiſta, Fiſonomo dalla fronte.

Stirn-gezierde / Stirn-geſchmuck/ Stirn-geſchmeide/ Stirn-ſpange/ Frontale, Gioia frontale, Frontezza, Fronzetta di perle, di diamanti &c.

Stirn-haar/ n. Stirn-locken / Capegli, it. Ricci di fronte ò pendenti dalla fronte. Lat. capronæ, antiæ.

Stirn-haube/ f. Cuffia à fronte.

Stirn-locken / Stirn - haar einer Parucke / Fronte [ricci, annelli] frontali della peruca.

Stirn-riem/ m. Frontale della briglia.

Stirn-ſchleyer/ m. Velo frontale ò da fronte.

Stirn-ſchnalle/ f. Stirn-nippel/ m. Frignoccolo, Cicarduola. *V.* Naſenſtüber.

Stirn-viſier/ n. Stirn-ſchläppe/ f. Stirn-läpplein/ n. Viſiera in punta da donna.

Stirn-tuch/ n. Frontale. *V.* Stirnband ꝛc.

Stirnlein/ n. Fronterella, Frontina &c.

Stirnicht/ ge-ſtirnt/ Adj. [non hà luogo che nella compoſitione] Frontato, Fronturo.

§ breit - und hochſtirnicht ò geſtirnt/ frontuto, di frontatura larga e alta.

hart-ſtirnicht/ di fronte dura, met. oſtinato, perfido, contumace. Ved. Hart ꝛc.

Runtzel-ꝛc. ſtirnicht/ chi hà la fronte grinzoſa e cresputa &c.

Zwey-ſtirnicht/ Doppel-ſtirnicht/ bifronte, chi hà fine fronti ò viſaggi.

der zweyſtirnichte Janus/ Giano bifronte.

Stitze ꝛc. *V.* Stütze ꝛc.

Stöbern ꝛc. *V.* Staub ꝛc.

Stoch.

Stochen/ ſtochern/ [da ſtechen] Stuzzicare, Steccare, Stimolare, Frugare, Tizzare, Stizzare, Attizzare &c.

§ die Ochſen ſtochern/ ſtuzzicare, ſtimolare, frugare i buoi. *V.* Stacheln ꝛc.

das Feuer ſtochen/ tizzare, attizzare, ſtizzare, ſtuzzicar' il ò nel fuoco.

ſtocher das Feuer nicht mit einem Degen/ non ſtuzzicare (tizzare) il fuoco colla ſpada [non irritare nè ſtizzar più gl' irritati.] Simb. Pitag.

die Zähne ſtochen ò ſtochern/ ſtuzzicare, ſteccare, razzolare, curare li denti.

in der Naſe ſtochern / ſtuzzicare, razzolare nel naſo col dito. *V.* Grübeln.

in einen Ameishauffen/ Wepſennueſt/ Bienenſtock ꝛc. ſtochern/ ſtuzzicare, ſtizzare un formicaio, vespaio, di pecchie, met. attizzare, attaccare brighe ò irritar' un potente col ſuo danno e rouina &c.

ſtochere in kein Wepſennueſt! non ſtuzzicare il vespaio!

auf einen ſtochen ò ſtochern/ ſtuzzicare, ſtizzare uno, cioè ſatirizzarlo, motteggiarlo, pungerlo, mortificarlo vivamente. *V.* Stechen ꝛc. Stichen ꝛc.

er ſtochert gern/ egli amà ſtuzzicare la gente, à metter fuoco in campo. *V.* Stäncken ꝛc.

laß das Stochern bleiben/ ſonſten ꝛc. non mi ſtuzzicare veh! altrimenti &c.

du wirſt mich ſo lang ſtochern/ biß ꝛc. tu mi ſtuzzichera; ſtizzerai tanto, ch' io &c.

Ge-ſtochet/ ge-ſtochert/ Stuzzicato, Tizzato &c.

Un ge-ſtochert/ Senza ſtuzzicare &c

Stocher-eiſen / n. Stuzzicatoio, Frugone, Stimolo, Tizzatoio, Attizzatoio. *V.* Stachel ꝛc. it. Stocherer ꝛc.

Stocher-haft / Stochericht / Adj. Stuzzicativo, Motteggiatore, Satirico.

Ge-ſtocher/ n. Stocherey / Stocherung/ f. Stuzzicamento, Stuzzicaria, it. Motteggiamento, Motteggio &c. *V.* Geſtichel.

§ ſein Geſtocher auf die Leute nicht laſſen können/ non poter' aſtenerſi d' i motteggiare, ſatirizzare e di ſtuzzicare la gente.

Stoch-loch/ n. Tizzatoio, Scaldatoio, Bocca d'una fornace, d'un forno, d'un calderone &c.

§ Stochloch in einem Brauhauſe/ ſcaldatoio del calderone di braſſeria.

Stocher/ Stöcher/ Stocherer/ m. Stuzzicatore, Stizzatore, Attizzatore &c. Attizzatoio, Stizzatoio &c. *V.* Stocher-eiſen ꝛc. it. Stachel.

§ Feuer-ò Ofenſtocherer/ tizzoniera, ſtuzzica-fuoco. V. Stocher-eiſen ꝛc.

er iſt ein rechter Stocherer/ ein Erzſtocherer/ egli è vero ſtuzzica-veſpaio, un attacca-ò attizza-brighe, it. un gran ſatirico, motteggiatore, contenditore &c.

Lampen-ſtocherer/ ſtuzzicatoio da lucerna o lampada.

Zan ſtocher o ſtocherer/ ſtuzzica-ò ſtecca-denti. V. Zun ꝛc.

Stocherey/ Stocherung ꝛc. *V.* Geſtocher ꝛc.

Verb. Compoſit.

An-ſtochern/ Stuzzicare, Stizzicare cioè Irritare, it. Pungere, Motteggiare, Satirizzare, Pasquineggiare &c.

§ einen mit etwas anſtochern/ motteggiare, pungere &c. uno di qualche coſa.

Auf-ſtochern/ Aprire, Scoprire ſtuzzicando &c.

§ einen alten Dreck/ id eſt, alte vergeſſene Händel aufſtochern ò wiederaufſtochern/ riſtuzzicare una merda vecchia cioè rinovare le brighe ſopite e ſcordate.

Be-ſtochern/ Criticare, Satireggiare &c.

§ alles beſtochern/ criticare, ſindicare, ſatirizzare ſopra ogni coſa.

Durch-ſtochern/ Frugare, Rovistare, Ricercare. *V.* Durchſtänckern. Durchſtreunen ꝛc.

§ alles durchſtochern/ roviſtar' &c. ogni coſa. Gall. fouiller par tout.

Stock.

Stock/ m. Stöcke/ plur. [ſembra venire da ſtehen/ ſtare] Tronco, Troncone, Bronco, Piedale, Pedale [fitto in terra.] Lat. Truncus. Caudex.

§ Baum-ſtock/ Holz-ſtock/ tronco d'albero.

er iſt ein ò wie ein Stock/ egli è un ò come un tronco.

die alten Stöcke ausgraben/ cavare, ſterpare, eſtirpare, sradicare i tronchi vecchi.

über Stöcke und Stauden hinſpringen/ ſaltare per tronchi (bronchi) e sterpi.

Eichen-ſtock/ Büchen-ſtock/ Tannen-/ Fichten-ꝛc. ſtock/ tronco di quercia, di faggio &c.

Stock/ Baſe, Piedeſtallo, Tronco, Zeppo, Zocco, Fuſto, Poſtamento, Impoſta &c. à diverſi uſi.

§ ein Bild/ Seule auf einen Stock ſetzen ò ſtellen/ mettere una ſtatua, colonna ſulla baſe; imbaſarla, impoſtarla &c.

auf einem Stock ſtehen/ ſtare sù una baſe.

der Hertzog von Monmouth hat ſeinen Kopf auf einem Stock laſſen müſſen/ il Duca de Monmouth dovette laſciare la teſta sù un zocco (ceppo.)

Almoſen-ò Armen-ſtock/ tronco, it. caſſa da limoſina.

Ambos-ſtock/ ceppo da incudine.

Barücken-ſtock/ fuſto da peruca, porta-peruca.

Bild-ſtock/ baſe di ſtatua.

Fenſter-ſtöcke/ impoſte da fineſtra.

Hau-ſtock/ ceppo da falegname.

Hauben-ſtock/ porta-cuffia.

Hut-ſtock/ forma di cappello.

einen Hut über den Stock ſchlagen/ allargar' un cappello timettendolo ſulla forma.

Leuchter-/ Licht-ò Lampen-ſtock/ candeliere, it. lucerna à zoccolo, ò fuſto da lucerna.

Mantel-ſtock/ porta-mantello.

Metzger-[Hau-] ſtock/ ceppo, zocco, tronco da beccaro.

*die beſtücken alten Weiber ſeynd wie die Metzgerſtöcke/ ſie ſtehen alle Nacht auf der Gaſſe/ und ſtirt ſie kein Menſch/ le femine brutte-vecchie ſono come i zocchi di beccari: eſſi ſtanno tutta la notte in piazza, (ſtrada) ſenza ch'alcuno li rubbi.

Schraub-ſtock/ ſtallo, taſſo. Gall. étau.

die Zangen am Schraubſtock/ morſe, morſette.

Säulen-ſtock/ baſe, piedeſtallo di colonna.

Siegel-ſtock/ Präg-ſtock/ ceppo da ſigillare ò improntare.

Stock. Ceppo ò Ceppi di legno nella prigione, it. met. la Prigione iſteſſo.

§ Stock und Eiſen/ Kirchen-ſtock/ Zwing-ſtock/ idem.

jemand in Stock ꝛc. ſchlagen/ legen/ metter' uno ne' ceppi ò mettergli i ceppi &c. V. Stocken ꝛc.

im Stock ſitzen/ ſtare ne' ceppi, ſtar' in prigione. V. Gefängnis.

Daumen-ſtöcke/ ceppi da pollici, manotte [ſpecie di tortura ò tormento.]

einem die Daumenſtöcke anſchrauben/ manottar' uno; manottargli, ſtringergli, ridargli li pollici.

—Stock/ Stelo, Stecco, Gambo, Fuſto, Piede di pianta ò di arboscello, it. la Pianta viva iſteſſa. *V.* Stuel. Stengel.

§ Pomerantzen-/ Zitronen-/ Granaten-ꝛc. Stock/ pianta di naranzo, limonaio, malagrano.

Roſen-Stock/ pianta, piede di roſaio.

Salbey-Stock/ Nägel- ò Nelcken-Stock/ Veyel-ꝛc. Stock/ ſtecco, piede di ſalvia, di garofani, di viole &c. V. Stöcklein ꝛc.

Roßmarin-/ Jaſmin-ꝛc. Stock/ ſtecco, pianta, piede di rosmarino, gelſamino &c. V. Staude.

Wein-ſtock/ Reb-ſtock/ [pianta] di vite.

e ſimili in gran numero.

Stock/ Stocco, Baſtone, Randello, Stecca à diverſi uſi. *V.* Stab. Stecken. Scheit ꝛc.

§ am Stock gehen/ camminare, reggerſi sù un baſtone.

ſich auf einen Stock ſteuren ò lehnen/ appoggiarſi sù un baſtone.

einen mit einem Stock ſchlagen/ percotere, batter' uno, dare ad uno con un baſtone &c. baſtonarlo, dargli delle baſtonate.

Ballenbinders-Stock/ ſtecca da imballatore.

Bilgram-Stock/ bordone da pellegrino, baſtone da roméo.

Lad-Stock/ calcatore di cannone, it. bacchetta di carica. V. Steck.

Klingen-Stock/ ſtocco in un baſtone, verduco, verdugo, bordone collo ſtocco.

Nattel-Stock/ randello, ſtecco da randellare.

Regiment-Stock/ baſtone, ſtocco del commando.

Rohr- ò Riet-Stock/ canna, baſton di canna.

Rühr-Stock/ meſtola, meſcola, it. maltaruola.

Spatzier-Stock/ canna, baſtoncello da reggerſi sù andando a ſpaſſo.

Sprung-Stock/ meza-picca, brandiſtocco it. ſpuntone.

Strick-Stock/ agucchia (ago) da far calzette all'agucchia, it. randelletto da ammagliar reti.

Wander-Stock/ baſtone da caminare, viaggiare (viaggio.)

Stock/ Maſſo, Mazzo, Coſa in forma, troncar ò maſſiccia ò che pare tale, à diverſi uſi.

§ Bienen-Stock/ cupile, arnia, copiglio, bugnolo da pecchie.

Eiter-Stock/ vomica, bugnone, poſtema, canciuola.

Eyer-Stock/ novaia, ovaia, ovata, novera, vovera, ovadera.

Geld-Stock/ forziere ò caſſa rotonda di ferro in forma di tronco da ſerrar danari; ſerra-danari.

Hauß-Stock/ Zimmer-Stock/ piano, ſolaro, palco, compartimento, quarto di caſa ò di ſtanza. V. Stockwerck ꝛc.

Hemd-Stock/ corpo di camiscia ſenza maniche e gheroni.

Hinter-Stock/ il dietro, il culo, le chiappe, le natiche.

auf den Stock ſchlagen / Stock-ſpielen/ Stock-ſchlagen/ sculacciare le natiche, chiappeggiare.

Karten-Stock/ mazzo, paio di carte, it. quelle carte che reſtano fuor di giuoco.

auf einem Stock beyſammen bleiben/ ſtar'ammaſſato inſieme in un mazzo &c.

Wachs-Stock/ pane, mazzo di candeletta ò candeletto di cera.

Stock-adler/ Stock/ahre/ m Aquila nera, it. leonata. V. Steinadler.

Stock-bild n. Statua ſù una baſe.

Stock-blind / Adj. Cieco, Orbo come un zocco, cioè Cieco affatto.

§ ein ſtockblinder Mann/ un huomo orbo, affatto, che non vede nulla.

Stock-bogen/ m. Arco-ſperone cioè Scarpa, incalzo di muro di qualche fabrica. Gall. arc-boutant.

Stock-dörr/ Adj. Secco, Arido come un zocco, cioè Aridiſſimo.

Stock-dumm/ Adj. Stupido come un zocco cioè Stupidiſſimo, Stucchevoliſſimo, Stivaliſſimo. V. Dumm ꝛc.

Stock-ente/ f. Anitra, di ſpecie frà domeſtica e ſelvatica.

Stock-fidel / n. Violino piccolo, maſſiccio, matto, ſenza corpo.

Stock-finſter/ Adj. Oscuro come un tronco cioè Oscuriſſimo, Tenebroſſimo, Senza luce alcuna.

§ eine ſtockfinſtere Nacht / notte oscuriſſima, nera, buia affatto.

es iſt ſtockfinſter/ egli fà oscuro, buio come un ſacco.

Stock-fiſch/ m. Pesce ſecco da ceppo e che non vale ſe non battuto ben bene, cioè Merluccio, Merluzzo, Bacalà, detto anco Stocfis, lat. Afellus (quaſi aſino marino) Salpa, met. Huomo ſtupido, Indocile, Balordo, Balordaccio, Goſſo. V. Plump. Eſel. Grob ꝛc.

§ den Stockfiſch klopfen / wäſſern / ſieden/ buttern ꝛc. battere, immollare, bollire (cocere) condire il ſtocfis &c. V. Butter ꝛc.

er iſt ein rechter Stockfiſch/ egli è un arci-balordo, un balordone.

es iſt kein längerer Fiſch als der Stockfiſch: ſein Leib iſt in Teutſchland/ und ſein Kopf in Norwegen / non vi è pesce più longo ch'il ſtocfis: il di lui corpo ſtà in Germania e la teſta in Norvegia [ſcherzo biſticcioſo, giache ſe lo manda ſecco all' aria, mà ſenza teſta.]

Stock-hauß/ n. Caſa de' ceppi, cioè la Prigione, Carcere, maſſime per i ſoldati di guarnigione.

Stock-holtz/ n. Legna e Scheggie fatte da ceppi e tronchi e bronchi di alberi; Broncaglia.

Stock-lampe/ f. Lucerna sù un fuſto ò zoccolo.

Stock-leuchter/ m. Candeliere sù un fuſto, zoccolo &c. it. Spigolo, Bugia.

Stock-meiſter/ Stockhüter/ Stockhut/ m. Guarda-prigione, cioè Carceriere, Custode di carcere.

Stock-narr/ m. Stolido, Stupido, Matto ſpacciato, Arcipazzo, Pazzarone, Pazzacone, Scioccone, Turlurù. V. Narr.

§ er iſt ein rechter Stocknarr/ egli è un arci-pazzo, un arci-goffone.

Stock-ſchilling/ m. Cavallo, Sferzate, Scopate, Colpi di verge dati dal boia in prigione.

§ einen Stockſchilling bekommen/ haver'un cavallo in prigione.

Stock-ſteif/ Adj. Rigido, Intirizzato, Duro come un zocco cioè Rigidiſſimo. V. Steif.

Stock-ſtill/ Adj. Quieto, Cheto come un zocco cioè Immobile ſenza moverſi. V. Still.

§ ſtockſtill ſtehen/ ſtar' immobile, ſtar chiotto chiotto.

Stock-ſtumm/ Adj. Muto come un zocco, cioè Mutolo affatto.

Stock-taube/ f. Colombo frà domeſtico e ſalvatico, it. Palombo, Colombo ſivaro ò terraiuolo.

Stock-werck/ n. Piano, Solaro, Palco, Compartimento, Quarto di caſa.

§ er wohnt im oberſten/ mittern/ unterſten Stockwerck/ egli ſtà ſu l terzo, ſecondo, primo piano &c.

ein Hauß von zweyen/ dreyen Stockwercken/ caſa à trè ſolari piani, palchi ò compartimenti.

Stock-zahn/ m. Dente maſcellaro, ò maſcellone.

§ Stockzähne eines Pferds/ denti ſcaglioni.

Stöcklein/ n. Ceppetto, Cepparello, Zocchetto, Zoccarello, Zoccolo, Fuſtarello, it. Piantarella, Piedarella.

§ die Stöcklein an Schuhen / Schuh-Stöcklein/ calcagno, calcagnetto, talone di ſcarpe.

hohe/ niedrige/ breite ꝛc. Stöcklein/ calcagni, taloni alti, baſſi, larghi &c.

ein Stöcklein abtretten/ ſcalcagnare una ſcarpa.

abgetrettene Schuhſtöcklein/ ſcarpe ſcalcagnate.

Stöcklein an die Schuh machen/ calcagnare, talonare le ſcarpe.

Veyel-/ Nägelein-ꝛc. Stöcklein/ piedarello &c. di viole, di garofani &c.

Stöcklein leuchter/ m. Candeliera à zocchetto ò zoccolo.

Stocken/ ſtöcken/ Verb. Piantare viti, Popolare di viti, it. Palare, it. [in ſenſo recipr.] Far piè ò pedale, Far fuſto &c.

§ einen Weinberg ſtocken/ piantar' una vigna; popolarla di viti novelle, it. palarla &c. V. Beſtocken. Beſetzen. it. Pfälen.

der Baum ſtocket ſich/ quell'albero fà piè (pedale fuſto) s'infuſta (inpieda.)

Stocken/ ge-ſtocken/ Quagliarſi (Cagliarſi) Figgerſi, Stringerſi, Rapprenderſi, Gelarſi.

§ ſich ſtocken: die Milch/ das Blut/ die Brühe ꝛc. ſtocket ſich ò geſtocket/ it latte ſi caglia, accaglia, rappiglia, accascia, aggromma, il ſangue, il brodo ſi gela &c.

Stocken ſtöcken/ Ceppare, Inceppare cioè Imprigionare, Carcerare Mettere ne'ceppi e ſerri.

§ einen ſtöcken und pflöcken/ idem.

Ge-ſtocket/ ge-ſtöckt/ Piantato di viti, it. Quagliato, Rapprelo, Gelato, it. Incarcerato &c.

§ ein neugeſtockter Weinberg/ vigna piantata, popolata di viti novelle.

geſtockte Milch/ latte quagliato, rappreſo &c.

geſtocktes Blut / geſtockte Brühe ꝛc. ſangue, brodo &c. gelato.

man hat ihn geſtöcket/ egli fù poſto ne'ceppi, in prigione.

Stöck-bruſe/ f. Lettere circolari per prendere ed incarcerare qualche malfattore ſcappato.

Stöckicht/ Adj. Broncuto, Troncuto, Pieno di tronchi, bronchi e ſterpi.

§ ein ſtöckichter Wald / bosco dove li bronchi e tronchi impediscono ò ingombrano il passaggio.

Stöcker / m. Carceriere &c. Chi mette ne'ceppi &c. *V.* Stockmeiſter.

Stöckung / f. Carcerazione, Imprigionamento &c.

Verb. Compoſ.

Aus-ſtocken / aus ſtöcken / Sbroncare, Sradicare, Eſtirpare, Sbarbicare, Cavare li bronchi e tronchi vecchi. *V.* Roden &c. Reuten &c.

§ einen Ort ausſtocken und zu einem Acker machen / sbroncare un luogo per ridurlo in forma di campo.

Aus-ge-ſtöcket / Sbroncato, Eſtirpato &c.

Be-ſtöcken / (be-ſtocken) aus-ſtöcken / (ſtocken) Piantare, Popolare di viti novelle.

§ einen Weingarten beſtöcken / piantare una nuova vigna &c.

Ver-ſtocken / [propriè Cangiare in un zocco ò bronco, Render'immobile ed inſenſibile a' tocchi e colpi mà hoggidì ſi uſa per] Indurare, Oſtinare, Render duro, oſtinato e rebelle (il che in ſacris dinota non reprimere la malitia naturale dell'huomo colla gratia efficace; Abbandonarlo a Satana ed alla propria ſua corrottione; Sottrargli la gratia di fare ciò che Dio vuole, Darlo in reprobo ſenſo &c.)

§ GOTT verſtockte das Hertz Pharao / Dio induro, aggravò il cuore di (à) Faraone. Exod. 9, 12. 10, 20.

GOTT verſtocket wen er will / Dio indura, chi egli vuole. Rom. 19, 18.

ſich / ſein Hertz verſtocken / indurarſi, indurar'il ſuo cuore.

Ver-ſtockt / Indurato, Oſtinato &c. *V.* Erhärtet.

§ verſtockt und verbeint [von Bein] idem.

ich hab das Hertz Pharao verſtockt / io ho indurato, aggravato il cuore di (à) Faraone. Exod. 10, 1.

verſtocktes Hertz / cuore indurato.

verſtockte Boßheit / indurata, oſtinata malitia.

die verſtockte Juden / gl' indurati, oſtinati, perfidi giudei.

ein verſtockter Ketzer / un heretico indurato, pertinace, oſtinato, inconvertibile.

verſtockt werden / indurarſi, indurare, oſtinarſi, perfidiare.

je mehr ich bitte, je verſtockter er wird / più ch' io lo ſupplichi, più egli indura.

Ver-ſtockung / f. Induramento, Indurazione &c.

§ das Gericht der Verſtockung / il giuditio dell'indurazione &c.

Verſtockung der Juden / induramento, perfidia, pertinacia de gli giudei ò hebrei.

Stofen &c. *V.* Stauchen &c.

Stof.

Stoff / m. [Voce tedesc. antic. e hoggidì ſiamenga e francese ſolamente] qualſivoglia Materia, it. Robba, e maſſime Panno, Drappo, Drappetto leggiero e ſemplice.

§ einem Stoff zu Lachen / zu Klagen &c. geben / dar'ad uno materia, ſoggetto, campo, occaſione, apertura di ridere, di lamentarſi &c. V. Urſach, Gelegenheit, Anlaß.

Stoff kauffen zu einem Kleid / Mantel &c. comprar la robba (drappo, panno, leggiero) per un veſtito, ferainolo &c. V. Zeug.

wollene / ſeidene / halbſeidene / geſtreifte / kreponirte &c. Stoffen / robbe, drappi di lana, di ſeta, meza-ſeta, rigati, creponati &c.

Stoffen / ſtoffin / Adj. Fatto di tal drappo ò panno leggiero.

§ ein ſtoffenes Kleid &c. un veſtito &c. di drappo leggiero.

Stoffiren &c. *V.* Staffiren &c.

Stoll.

Stoll / Stolle / Stollen / plur. [term. metall.] Cava ò Miniera, Mina metallica. *V.* Bergwerck. Ertz &c.

§ Stollen treiben ò ſtollen / cavare una mina nuova.

Stollen auflaſſen / abbandonare una cava ò mina fatta.

Gold-/Silber-&c. Stoll / cava, mina, miniera d'oro, d'argento &c.

Stolle / Stollen / plur. [da ſtehen] Piede, Piè, Sostegno, Colonnetta breve, Puntello. Lat. Fulcrum. *V.* Fuß-Säul. pfoſt &c.

§ Stollen an etwas machen / etwas ſtollen ò beſtollen / far' un piè &c. à ſotto qualche coſa.

Stollen haben / haver piedi ò ſostegni.

auf Stollen ſtehen / ſtare, ſoſtentarſi ſul puntelli.

gedrehete Stollen / piedi fatti al torno; tornatili.

gedrehete Stollen / woraus die / von Stroh oder Binſen geflochtene Stüle beſtehen / balauſtri di ſedia, di paglia ò di giunchi.

Banck-Stollen / Stul-Stollen / piedi, ſoſtegni di panca, di ſedia &c.

Bett- &c. Stollen / piedi di lettiera &c.

Stolle am Hufeiſen / pincia, pinza, ſolleva del ferro di cavallo.

Gang- ò Gallerie- / Altar- / Bett- / Altane- / Lehnen- &c. Stolle / balauſtri di galleria, di altare, di letto, di alcova, di appoggio, di altana &c.

mit ſolchen Stollen zieren / ornare, profilare di balauſtrata ò di balauſtri; balauſtrare.

Reyhe von ſolchen Stollen / ordine, fila, filara, corſa di balauſtri; balauſtrata.

Stoll- ò Stollen-haſen / m. Tegame, Pentola à trè piedi, Testo à ſtuffare ò ſoffriggere, Stufferta, Stuffatore. *V.* Reib. Fußhaſen &c.

Stöllelein / Stöllichen / n. Piedicino, Puntellino &c. it. Balauſtrino &c.

Stolp.

Stolpern / Verb. [forse da Stolle / puntello &c.] Inciampare, Incespare, Intoppare, Scapucciare, Sdrucciolare, Traballare co' piedi. *V.* Holpern. Anſtoſſen &c.

§ über etwas / als über einen Stein &c. einen Stock &c. ſtolpern / inciampare, intoppare &c. à, sù, in qualche coſa, come ſi in una pietra, in un bronco &c.

das Pferd ſtolpert alle Augenblick über das geringſte Würtzlein / questo cavallo inciampa &c. ad ogni minimo ſterpo (bruscolo, ſtreppolo.)

es ſtolpert je wol zu weilen ein gut Pferd / inciampa talvolta un buon cavallo.

es ſtolpert ein Pferd / und hat vier Füſſe / inciampa un cavallo, e hà quattro piedi.

Stolperend / Inciampante &c.

Ge-ſtolpert / Inciampato &c.

Stolper-gang / m. Camino inciampante, traballante.

Ge-ſtolper / n. Spello inciampare.

Stolpericht / ſtolperhaft / Adj. Soggetto ad inciampare ſpello.

§ ein ſtolpericht Pferd / un cavallo cia-

ciampatore, ſcapucciatore, ſcapuzzone. V. Stolperer.

Stolperichter Gang/ Stolper-Gang/ camino inciampante &c. ad ogni tratto.

Stolperer/ Stolprian/ m. Inciampatore &c. met. Mal-creato, Ruſtico.

§ einen Stolperer reiten/ montare, cavalcare un cavallo inciampatore &c. uno ſcapuzzone.

Stolperung/ f. Inciampamento &c. Inciampo, Intoppo &c.

Verb. Compoſ.

An-ſtolpern/ Inciampare contro, Intoppare, Urtare, Dare contro traballando co' piedi.

Drüber-hin-ſtolpern/ Paſſare una coſa inciampando e intoppando, e a pena non vi dando ſopra col mulo.

Stoltz.

Stoltz/ Adj. [in fiam. Stout, dinotava anticam. come hoggi in Fiandra, Audace, Temerario, Ardito, it. Inſolente &c.] Superbo, Altiero, Orgoglioſo, Borioſo, Tumido, Fiero, Enfiato, Arrogante, Faſtoſo, Glorioſo, Vano. *V.* Hoffärtig. Hochmüthig. Uebermüthig &c.

§ ein ſtoltzer Menſch/ ein Stoltzer/ ein Stoltzling/ huomo ſuperbo &c.

ein ſtol zer Bettler/ un povero ò mendico ſuperbo.

es iſt nichts verdrießlicher / als ein ſtoltzer Bettler / und ein reicher Geitzhals/ non vi è di più amaro ch' un povero ſuperbo, ed un ricco avaro.

ein ſtoltzer Narr/ un pazzo ſuperbo, un ſuperbaccio, arrogantaccio.

eine ſtoltze Dirne; eine Stoltze / una ſuperba, ſuperbaccia che fà ſulla reina.

ſtoltze Augen/ occhi altieri.

ſtoltze Geberden/ portamenti altieri.

ſtoltze Worte/ parole ſuperbe, arroganti.

ſtoltzer Mut/ animo altiero, faſtoſo e pieno di fumo e di puzza.

ein ſtoltzes Verfahren/ Reden &c. un trattare, parlare &c. ſuperbo &c.

ey/ wie ſo ſtoltz! tanta ſuperbia, eh!

wegen etwas ſtoltz ſeyn/ andar ſuperbo, tumido di qualche coſa.

etwas ſtoltz/ ſuperbetto, altieretto, ſuperbotto.

ein ſtoltzes Pferd/ un deſtriere ſuperbo.

ein ſtoltzer Bau/ una fabrica ſuperba, magnifica. V. Herrlich.

eine ſtoltze Kleid/ eine ſtoltze Stadt &c. un veſtito ſuperbo, una città ſuperba &c.

ſtoltze Schönheit / bellezza ſuperba.

einen ſtoltz machen/ render ſuperbo, far' inſuperbire uno, farlo montar' in ſuperbia &c.

Reichthum und Schönheit machet ſtoltz/ ricchezza e bellezza generano alterezza.

ſtoltz werden/ inſuperbire levarſi, ſalire, montar' in ſuperbia, in orgoglio, in boria &c.

laß ihn nicht ſtoltz werden/ non lasciarlo montar' in ſuperbia, tenetelo baſſo.

Adel-ſtoltz/ ſuperbo, altiero, fiero per la ſua nascita.

Bauren-ſtoltz/ Hage-ſtoltz/ ruſtico borioſo, chi hà boria villana, ruſtica ò contadinesca.

Frauen-ſtoltz/ Weiber-ſtoltz/ ſuperbo, dispettoſo da dama e da donna grande.

Kleider-ſtoltz/ ſuperbo, orgoglioſo &c. à cauſa de gli habiti pompoſi che porta.

Klug-ſtoltz/ Dünckel-ſtoltz/ Wahn-ſtoltz / Eigen-ſtoltz / Einbildung-ſtoltz/ altiero &c. per la grande ſtima di ſe ſteſſo e della ſua imaginata ſufficienza.

Pfauen-ſtoltz/ ſuperbo come il pavone, gonfio, enfiato.

Stinck-ſtoltz/ ſi ſuperbo che puzza, uno che mena granpuzza [di ſuperbia] un ſottivento.

Werck-ſtoltz/ altiero e arrogante delle opere ſue preteſe buone.

Stoltz/ ſtoltzlich/ ſtoltzhaft/ ſtöltzlich/ Adv. Superbamente, Altieramente, Fieramente, Faſtoſamente &c.

§ ſtoltz einhergehen &c. caminare &c. ſuperbamente, con ſuperbia, faſto &c.

ſich ſtoltz kleiden &c. veſtirſi &c. ſuperbamente.

ſehr ſtoltz und vermeſſen reden / parlare ſuperba-e arrogantemente (con ſuperbia & arroganza.)

Stoltzheit/ it. Stoltz/ m. Superbia, Orgoglio, Altierezza (Alterezza, Alteriggia) Boria, Faſto, Arroganza, Fierezza (Fierta) Fumo, Gonfiezza &c. *V.* Hoffart.

§ mit armer Leute Stoltz wiſcht der Teufel ſeinen Arſch/ colla ſuperbia de poveri il diavolo ſene forbisce il culo.

für groſſem Stoltz zittern / pfauſen / tremare, buffare, sbuffare di orgoglio (boria.)

den Stoltz ablegen/ metter giù la ſuperbia.

die Stoltzheit wegen des Siegs &c. il fumo della vittoria &c.

Bauren-Stoltzheit / boria villana, contadinesca.

Stoltzieren/ ſtoltzen/ Superbire, Andar ſuperbo, altiero, faſtoſo, fumoſo, tumido &c. Pavoneggiarſi, Menar' orgoglio, puzza, fumo, vanità &c.

§ mit etwas ſtoltziren/ ſuperbire &c. di (con) qualche coſa.

er ſtoltziret mit ſeinen Kleidern/ Adel &c. egli pompeggia, ſfoggia, frapeggia, ſi pavoneggia, fà pompa colli ſuoi veſtiti. V. Prangen. Stutzen.

Stoltzierer/ m. Pavoneggiatore, Superbo, Spaſſeggia-largo; Sputatondo &c.

§ Kleider-Stoltzierer/ frapatore, ſfoggiatore &c. con habiti ſuperbi. V. Stutzer.

Gaſſen-Stoltzierer / bello in piazza &c.

Stoltzierung/ f. Pavoneggiamento, Pompeggiamento.

Verb. Compoſit.

Aus-ſtoltzieren/ aus-ſtoltzen/ Finire d'eſſer ſuperbo, Metter giù la boria.

§ es iſt nunmehr ausſtoltzieret / ausgeſtoltzet/ " es iſt aus mit der güldenen Raus/ egli è hormai finito, abbaſſato, abbattuto il ſuo orgoglio, hanno fine le ſue pompe e ſfoggie &c.

Uber-ſtoltzen/ Superare uno di ſuperbia e di orgoglio.

Ver-ſtoltzen/ Inſuperbire, Diventar ſuperbo &c. it. [in ſenſo recipr.] Prender l'ardire, l'audacia, l'arroganza di far qualche coſa.

§ ſich verſtoltzen etwas zu thun/ idem. V. Erkühnen &c.

Stopf.

Stopfeln/ ſtoppeln &c. *V.* Stupfen &c.

Stopfen/ ſtupfen/ Stoppare, Turare, Otturare, Chiudere, it. Aſtringere, Coſtringere, Coſtipare, Oſtipare, Serrare, Oppilare. *V.* Verſtopfen &c.

§ einem das Maul ſtopfen/ turare la bocca ad uno, farlo tacere ò ammutire, imporgli filentio, it. convincerlo dispatando.

ein Loch ſtopfen/ turare un foro, buco.

ein Loch oder Riß in Kleidern ſtopfen/ turare, ricucire una rottura ne' veſtiti.

hübſch ſtopfen können / ſaper l'arte di ricucire aggratiatamente.

ein rinnendes Faß oder Schiff ſtopfen/ ſtop-

ſtoppare, riſtoppare una botte che cola (trapela) calfattare una nave che fà acqua.

eine Brunnen-röhre ſtopfen / turare una doccia.

eine Tabackpfeiffe ſtopfen / ſtoppare, empire una pippa di tabacca.

dieſe Speiſen/dieſe Früchte ꝛc. ſtopfen [den Leib] queſte vivande, queſti frutti aſtringono, reſtringono, coſtipano, ſerrano [il corpo.]

Spitzen ꝛc. ſtopfen / riempire dentelli ò merli di Fiandra.

Stopfend/ver-ſtopfend/ Aſtringente &c. Altringitivo, Oſtruttivo, Coſtipante, Stittico, Oppilante, Oppilativo.

§ ſtopfende Artzneyen/ medicine aſtringenti, coſe ſtittiche &c.

ſtopfende Kraft/i.e. Kraft zu ſtopfen/ virtù, facoltà ſtittica.

Ge-ſtopfet/ ge ſtopft/ Stoppato, Turato &c.

§ ein geſtopftes Loch/ foro, buco ſtoppato, turato &c.

er hat ihm das Maul geſtopft / gli hà turato la bocca; l'hà convinto.

geſtopft-voll/ pieno ſtoppato, ſtipato.

geſtopft-voll füllen/ ſtipare, ſtuare.

Un-ge-ſtopft / Non turato ò ſtoppato &c.

Stopf-artzney / ſ. Medicina &c. aſtringente &c.

Stopf-garn / n. Refe, Accia ò filo da ricucire le rotture ò sfilature, it. da riempire i merli &c.

Stopf-hammer/m. **Stopf-holtz**/n. Martello, Legno &c. da ſtoppare ò turare.

Stopf-meſſer/n. Coltello da bottaro.

Stopf-mos/ m. Muſchio da turare ò ſtoppare, it. calfattare.

Stopf-nadel/f. Agucchia lunga da ricucire le sfilature.

Stopf-tuch/ n. **Stopf-lumpen**/ m. Straccio, Cencio da ſtoppare ò turare qualche feſſura.

Stopf-werck/ (**Stopf-werrig**) n. Stoppa da turare ò ſtoppare.

Stopfer/ **Stöpfer**/ m. Stoppatore, Turatore &c.

§ Pfeifen-ſtopfer/ ſtoppatore di pippe à tabacca.

Schiff-ſtopfer / calfattore di navigli, calfattino.

Stopfung / f. Stoppamento, Turamanto &c.

Stopf/**Stopfen**/ it. **Stöpſel** / **Stüpfel**/ m. Stoppaglio, Stoppone, Turaccio, Turacciuolo, Turaglio.

§ Stopf zu einem Stück / ſtoppone, ſtoppaglio di cannone.

Faß-ſtopfen/ turacciuolo, turacello, zoccone, coccone della botte. Ved. Spund ꝛc.

den Stopfen ein- ò zuſchlagen/ auf-ſchlagen/ battere il turaccio &c. per chiudere la botte, batterè ſulla botte per farlo ſaltar fuori.

Stöpfel ꝛc. zum Dintenfaß ꝛc. ſtoppio, turaglietto &c. per il vaſetto da inchioſtro ò altro.

Verb. Compoſit.

An-ſtopfen/aus-ſtopfen/be-ſtopfen/ voll ſtopfen/ Stoppare cioè Stipare, Stuare, Farcire, Empire ſtipando, Ripienare.

§ einen Sack/ein Faß ꝛc. mit etwas anſtopfen/vollſtopfen/ ripienare, ſtipare un ſacco, una botte di qualche robba.

den Bauch anſtopfen/ empirſi, sgrinzarſi la pancia, far'una corpacciata. V. Schoppen ꝛc.

An-geſtopft/aus geſtopft ꝛc. Stoppato, Farcito, Ripienato, Ripieno.

An-ſtopfung/Aus-ſtopfung ꝛc. Stoppamento Farcimento, Stipamento, Riempimento.

Ein-ſtopfen/ Stoppare dentro per riempire qualche lacco.

§ allerley einſtopfen / daß ein Sack ꝛc. voll werde/ idem. V. Einſchoppen.

Er-ſtopfen / Venir a punto di ſtoppare.

§ es ſeynd der Löcher/der Mäuler ꝛc. ſo viel/ wer wird ſie alle erſtopfen? i buchi e le bocche ſono in troppo gran numero, chi potrà empirle, riempirle ò ſtopparle tutte?

Ver-ſtopfen/[l'iſteſſo ch'il ſuo ſemplice] Turare, Otturare, Stoppare &c. *V.* Stopfen. Zuſtopfen ꝛc.

§ ein Loch / eine Luck/ einen Riß ꝛc. mit etwas verſtopfen / turare &c. un buco, un foro, una rottura, feſſura con qualche coſa. V. Vermachen ꝛc.

ein rinnendes Faß/Geſchirr verſtopfen/ turare, riturare una botte ò vaſo che cola.

ſich verſtopfen: die Brunnenröhre verſtopft ſich / turarſi, ſtopparſi, it. ſupprimerſi: il canale ſi tura, ottura.

ſich die Monatzeit bey einer verſtopfen/ſupprimerſi, ſtagnarſi il meſtruo, la ragione ad una.

die Troſt-Quelle ꝛc. verſtopfen/ turare la fonte delle conſolationi.

die Ohren verſtopfen/turare, otturare, chiudere le orecchie.

dieſe Speiſen verſtopfen den Leib / queſti cibi aſtringono, ſerrano &c. il corpo. V. Stopfen ꝛc.

Ver-ſtopfend ꝛc. *V.* Stopfend ꝛc.

Ver-ſtopft/verſtopft/ Turato, Otturato, Stoppato &c. it. Coſtipato, Oſtipato Serrato, Oppilato &c.

§ die Brunnröhre hat ſich verſtopft / la doccia s'è turata &c.

verſtopfte Naſe/verſtopfte Luftröhre/ naſo turato, intaſato, ſtrozzule turato, impedito.

verſtopfte Monatzeit / meſtruo ſuppreſſo, ſtagnato.

einen verſtopften Leib haben / verſtopft ſeyn im Leibe/ haver'il corpo (ventre) coſtipato, ſerrato &c. V. Hartleibig ꝛc.

Un-verſtopft / Non turato ò otturato, non coſtipato cioè aperto &c. *V.* Offen.

Ver ſtopfung/f. Turamento, Otturamento, it. Coſtipatione, Serramento, Oppilatione, Stittichezza del corpo, it. Suppreſſione, Stagnamento.

§ Verſtopfung der Monatzeit / des Harns/ ſoppreſſione del meſtruo, dell'urina &c.

Voll-ſtopfen ꝛc. *V.* Anſtopfen ꝛc.

Zu-ſtopfen/ Turare, Otturare, Stoppare, Saldare con diligenza.

§ ein Loch aufmachen / um das andere zuzuſtopfen/ aprir'un buco per turare un altro, met. far' un debito nuovo per pagar'un vecchio.

der muß viel Brey haben / der alle Mäuler zuſtopfen ò ſtopfen will / deve haver del bollito ò della polenta aſſai, chi vuol turare la bocca ad ogni uno.

die Naſe zuſtopfen des Geſtancks wegen/ turarſi, ſcamuffarſi il naſo per la puzza.

die Ohren zuſtopfen / turarſi, chiuderſi le orecchie &c.

Zu-geſtopft/ Turato, Otturato, Stoppato &c.

Zu-ſtopfung/f. Turamento, Otturamento, Stoppamento &c.

Stoppel/ſtoppeln ꝛc. *V.* Stuppel ꝛc.

Stör.

Stör/ Stür/ [di orig. dub. forse da ſtören / frugare col roſtro] Storione, Sturione, Huſone. Lat. Acipenſer. *V.* Hauſe.

§ Stör-fiſch/ idem.

ein friſcher Stör / ſturione freſco.

eingeſalzener Stör/ ſturione ſalato.

Storch.

Storch/ Storck / m. Störche/ plur. [forse da stören / stuzzicare col becco] Cicogna. Lat. Ciconia.

§ klappern wie ein Storch/cioccare, far' il verso della cicogna.

der Storch klappert/la cicogna ciocca.

einen Storch schiessen/tirar'una cicogna, met. rapportare, tradire li fatti cattivi altrui segretamente a chi non deve.

auf Martini/ wann die Störche kommen/ à san Martino, quando vengono le cicogne, cioè mai. Lat. ad Calendas græcas.

Storch/ Cicogna, gall. ziczac [certo Stromento di legnetti piani, chiodati in mezo in forma di quadro acuto, mà in modo che si aprano e serrino, con un becco in cima.

§ einer einen Brief mit einem Storchen hinschiessen / porgere una lettera ad una col becco della cicogna.

Storchen-nest/ n. Nido di cicogna.

Storchen-schiesser/m. Tiratore di cicogne, met. Rapportatore, Riferendario, Traditore.

Storchen-schnabel/m. Becco di cicogna, it. Herba detta, Geranio, Rostro de grua ò burbara.

Störchlein/ n. Cicognetta, Cicognetta.

Stör.

Stören/ Turbare, Disturbare, Sturbare &c. *V.* Verstören &c.

§ jemand in seinen Gedancken stören/ turbare, disturbare uno ne' suoi pensieri.

einen in seiner Ruhe/in seinem Schlaf stören oder einem die Ruhe/den Schlaf &c. stören/ turbare, sturbare &c. la quiete (il riposo) il sonno di uno; inquietarlo, molestarlo.

den Frieden stören/ turbare &c. la pace.

die Freude stören/ turbare, sturbare, scompigliare la festa, l' allegrezza commune &c.

Stören/ störlen/ stirlen / Razzolare. *V.* Stochern &c.

§ in der Nase/in den Ohren/in den Zänen &c. stören/ störlen ò stirlen/stuzzicare nel naso, nell' orecchie, ne' denti &c.

in ein Schwalben-/ Wespen-nest stören ò störlen (stirlen) stuzzicare un nido di rondinelle, un vespaio &c. V. Stochern &c.

in ein Handwerck &c. stören/stuzzicare cioè guastare, strapazzare un mestiero.

in alten Schriften stören/ razzolare, scartafacciare, ricercare ne gli scritti antichi.

Störend/ Turbante, Turbativo, Disturbativo.

Ge-störet/gestört/ Turbato, Disturbato, Sturbato.

Stör-hamen/ m. Tragola, Cigola [Specie di rete da pescare.]

Störer/ m. Turbatore.

§ Freuden-Störer/ turba-festa, sturbagioia. Gall. trouble-fête.

Frieden-Störer (ant. Stören-fried) turbatore della pace pubblica.

Glück-Störer/ turbatore della fortuna altrui.

Zan-Störer/ m. stuzzica-denti, curadenti.

Störer/ (Störger/) Guasta-ò Strapazza-mestiere.

§ Handwercks-Störer / (Stümpler/ Hümpler /in Helv. Schübler) idem, busbaccone.

er ist nur ein Störer / egli non è che busbaccone.

Störerey/ f. Busbaccheria.

§ Störerey treiben/ mit Störerey sich behelffen/ busbaccare, far'il strapazza-mestiere; aiutarsi di busbaccherie.

Störung/ (Störlung/ Stirlung/) f. Turbamento, Disturbo &c.

Verba Composita.

An-stören/an störlen/ Istigare, Irritare, Stimolare. *V.* Zustören.

Auf-stören/auf-störlen/ Stuzzicare, Stucciare, Stimolare &c. per far levare.

§ ein Ameis-/ Weysen-nest aufstören/ stuzzicare un vespaio.

Aus-stören / durch stören / durch-störlen/durch-stirlen/ [prim brev.] Razzolare, Rovistare, Frugare &c. per tutto.

§ alles in einem Hauß/ Zimmer/ Kiste &c. ausstören/it. herumstören/ rovistare, visitare, frugare, grufolare ogni cosa in una casa, stanza, cassa &c.

einem die Säcke ausstören / frugare, cercare, ricercare, far le ricercatine nelle scarselle e tasche di uno.

alle Winckel ausstören/ ricercare, rovistare tutti ò per tutti li cantoni.

die Bücher durchstören / ricercare, cercare, sfogliettare nè libri.

Aus-ge-stört/ durch-stört/ Stuzzicato, Frugato, it. Rovistato, Ricercato &c.

§ er hat mir alles ausgestört/egli mi hà rovistato, ricercato ogni cosa.

Aus-störer/Durch-störer/m. Stuzzicatore, Rovistatore, Ricercatore &c.

Aus-störung/Durch-störung/f. Stuzzicamento, Frugamento, Ricercamento &c.

Fort-stören/ Stuzzicare, Frugare, Cacciare &c. che vada innanzi.

§ einen immer fortstören/ idem.

Herab-ò herunter-stören/ Stuzzicare, Razzolare, Frugare &c. di maniera che caschi giù.

§ ein Schwalbennest herab-òherunterstören/ stuzzicare giù ò per terra un nido di rondini.

den Rus im Schlot herabstören òstirlen/ razzolare giù la fuligine d' un camino.

Los-stören/Stuzzicare, Razzolare di maniera che si scioglia ò spicchi.

§ einen Zan lostören/ stuzzicare, razzolare un dente per cavarlo ò trarlo.

Ver-stören/ Turbare, Sturbare, Disturbare, Perturbare, Conturbare. *V.* Stören. Zerstören.

§ einen in seiner Rede verstören / turbare &c. it. interromper'uno in un discorso &c.

eines Andacht &c. verstören/ turbare &c. la divotione (le divotioni) di uno.

ich will den Herrn nicht verstören/ich bin nicht kommen ihn zu verstören in seiner Arbeit/ Andacht &c. non voglio sturbare V.S., non sono venuto per sturbarla nel suo lavoro, nella sua divotione &c.

eine Fröligkeit/eine Lust &c. verstören/ turbare, sturbare, scompigliare una festa, un allegria, un solazzo &c.

ein par Verliebten verstören/ sturbare &c i furti amorosi di due amanti, disturbare i loro amori.

sich verstören ; verstöret euch nicht! turbarsi, conturbarsi, sbigottirsi, sgomentarsi, sconciarsi, alterarsi: non vi alterate! &c. V. Entsetzen. Erschrecken. Bestürtzen.

einem das Hirn/den Verstand verstören/ turbare, sconciare, sconcertare il cervello, lo spirito ad uno.

eines Schlaf ò einen im Schlaf/in seiner Ruhe verstören/ turbare &c. il sonno (riposo) di uno; turbare &c. uno nel suo sonno &c.

eines Gemüt verstören/ turbare, conturbare, perturbare, alterare &c. l'animo di uno.

einen in seinem Vorhaben verstören/ turbare, sturbare, it. attraversare, stornare, rompere i disegni di uno.

verſtöre ihn nicht! non lo turbare!
einem ſein Regiment verſtören / turbare, ſcompigliare il dominio, governo di uno.
ein Land verſtören/ſturbare cioè deſolare un paeſe. V. Zerſtören. Verhören ꝛc.
die Ordnung verſtören / turbare l'ordine, ſcompigliare, disordinare, imbrogliare. V. Verwirren ꝛc.

Ver-ſtörend/ Turbante, Sturbante &c.

Ver-ſtöret/ver-ſtört/ Turbato, Sturbato &c. it. Perturbato, Conturbato &c.
§ ſie zwey waren heimlich beyſammen/ aber ich hab ſie verſtört/ eſſi due ſtavano aſſieme à ſtretto conſiglio; mà gli hò ſturbato.
verſtört ſeyn/ eſſer turbato, diſturbato &c. it. alterato, eſſer tutto in disordine.
er iſt verſtört/ganz verſtört/ egli è tutto turbato, perturbato, conturbato &c.
er iſt etwas verſtört im Kopfe/ egli hà il cervello un poco sconcertato, in disordine, sconcio, stravolto &c.
verſtört werden über etwas: ſie ſeynd drüber verſtört und ertappt worden/ eſſere ſturbato cioè colto, acchiappato su qualche fatto; eſſi ne furono ſturbati e colti.
mit verſtörtem Gemüt etwas anhören / ascoltare qualche coſa con animo turbato, perturbato, conturbato, alterato &c.

Un-ver-ſtört/ Imperturbato, Imperterrito, Fermo &c. *V.* Unerſchrocken ꝛc.
§ das Todes-Urteil mit unverſtörtem Gemüt anhören/ ascoltare la ſentenza di morte con animo imperturbato &c. ſenza turbarſi, conturbarſi.

Ver-ſtörer/ m. Turbatore, Sturbatore, Perturbatore &c.
§ Verſtörer des Landfriedens/ turbatore della pace publica. V. Störer.

Ver-ſtörung/ f. Turbatione, Turbamento, Sturbamento, Diſturbamento, Diſturbo, Perturbatione, Conturbatione, Alteratione &c.
§ Verſtörung des Gemüts/ perturbatione, turbamento, conturbamento dell'animo.
etwas mit groſſer Verſtörung vernehmen/ udire, apprendere qualche coſa con grand'alteratione, conturbatione &c.

Zer-ſtören / Devaſtare, Deſolare, Guaſtare, Rouinare, Diſtruggere, Sovertire &c. Metter' a diſtruttione, Dar'il guaſto. *V.* Verheeren. Verwüſten.
§ eine Stadt ꝛc. zerſtören/ devaſtare, deſolare, diſtruggere, ſpianare, eccidiare &c. una città &c.
eine Veſtung zerſtören / diroccare, ſpianare, radere, atterrare una fortezza.
ein Land in Grund zerſtören/ devaſtare, guaſtare, deſolare, rouinare, deſertare, perdere, mettere ſotto ſopra, ſovertire &c. un paeſe affatto. Ved. Verderben. Verwüſten ꝛc.
ein Hauß/ einen Bau zerſtören/ ſpianare, rouinare, diſtruggere, demolire, abbattere una caſa, una fabrica. V. Schleifen ꝛc.
die Freude / die Frölichkeit ꝛc. zerſtören/ ſturbare l'allegrezza ò la feſta &c. V. Verſtören.

Zer-ſtöret/ zer-ſtört/ Devaſtato, Deſolato, Rouinato, Diſtrutto &c.
§ auf Befehl des Frantzöſiſchen Königs Ludwig des XIV. ſeynd viel ſchöner Städte und Länder im Römiſchen Reich zerſtöret worden/ per ordine di Luigi XIV. furono devaſtate &c. molte belle città e fioritiſſimi paeſi del romano imperio.

Un-zer-ſtöret/ Senza deſolare e diſtruggere.

Zer-ſtörer/ m. Guaſtatore, Devaſtatore, Diſtruggitore, it. Turbatore &c.
§ du biſt der Zerſtörer aller meiner Freuden ꝛc. tu ſei il turbatore, diſturbatore, it. il diſtruggitore di tutte le mie gioie.

Zer-ſtörung / f. Devaſtatione, Devaſtamento, Guaſto, Sovertimento, Diſtruttione, Rouina, Eccidio, Deſolatione &c.
§ die Zerſtörung von Jeruſalem ꝛc. l'eccidio &c. di Gieruſalemme &c.

Störgen ꝛc. *V.* Stortzen ꝛc.

Störren/ſtürren [Verb. da ſtarr/ rigido] Eſſer, Moſtrarſi oſtinato, duro, contumace, pervicace; Oſtinare, Perſidiare, Star ſaldo &c. it. eſſer morolo, zotico ſulla ſua.

Störr-kopf/ m. Teſta dura, oſtinata come un mulo, Pervicace; Teſtardo, Teſtona, Teſtaccia.
§ einen rechten Störrkopf haben / haver'una teſtaccia, oſtinata, caparbia; eſſer'oſtinato come un mulo.
einem ſeinen Störrkopf herunterſchlagen/ demütigen/ abbattere l'oſtinatione, humiliare la ſuperbia, deprimere l'orgoglio di uno.

Störrig/ ſtörriſch/ ſtürriſch/ ſtörr / Adj. Caparbio, Oſtinato, Duro, Inflessibile.
§ ein ſtörriſcher ꝛc. Kopf/ teſta caparbia cervice dura, teſtaccia, teſtaccione, teſta del diavolo.
ein ſtörriger Sinn/ ſtörriſche Weiſe/ humore caparbio, ſtrano, capranico, heteroclito. V. Hartnäckig.

Störrigkeit/ f. Caparbietà, Oſtinatione, Durezza, Pervicacia, Perfidia, Contumacia.
§ bey ſeiner Störrigkeit bleiben/ rimanerſi, reſtarſi contumace &c. ſulla ſua; perfidiare ſulla ſua opinione.

Stortz.

Stortzel/Störtzel/Sturtzel/ [da ſtören/ ſturzicare] Torlo, Torlone, Torſicone, Traglio.
§ Kohl-ꝛc. Stortzel/ torſo di cauolo &c.

Störtzlein/ n. Torſello, Torſellino, Torſelletto.

Stortzen/ſtörtzen/ſtörgen/ſtorgen/ ſtörtzeln/ [Verb. da ſtören ò ſtürtzen] Vagare, Errare, Correre quà e là, Eſſere vagabondo, Girare, Vagar'attorno.
§ hin und herſtortzen / herumſtorgen ò ſtorzen/ idem.

Stortzer (Störtzer) Störger/Störtzeler/ m, Vagabondo, Errante, Vago.
§ ein Landſtörtzer/ idem, it. ciarlatano, falc'imbanco. V. Quackſalber ꝛc.
eine Salbe ꝛc. von einem Störger kauffen/ comprar' un unguento da qualche ciarlatano.

Störtzer-ò Störger-bude/ Störgerbüne/ f. Stanza, it. Palco, Palchetto da ciarlatano ò falc'imbanco.

Stortzerey / Storgerey/ f. Vita da vagabondo, it. Ciarlataneria.
§ Störgerey treiben/ far' il ciarlatano.

Stoſ.

Stoſſen/ [Verb. irreg. Inflex. Vid. Gram. pag. 247.] Urtare, Urteggiare, Toppare, Intoppare, it Spignere, it. Peſtare, Infragnere, Tritare &c.
§ einen ſtoſſen/ urtare uno. V. Stoß.
der Ochs/ der Bock ꝛc. ſtöſſet/ il bue (toro) il becco cozza, dà di corno.
mit dem Horn ſtoſſen / cozzare (di bel, col corno) dar di cozzo.
mit dem Kopf an die Maur ſtoſſen/ dar della teſta, del capo al ò contro di muro.
den Fuß an einen Stein ſtoſſen/ urtare, intoppare il piè contro una pietra.
einem eine blaue Schien ò vor die Schiene ſtoſſen/ urtare, dare contro lo ſtinco ad uno; dargli una ſtincata, met. offenderlo vivamente.

einen

einen mit dem Ellebogen ſtoſſen / urtare, dare, urteggiare, punger', ſtuzzicar'il fianco col gombito ad uno; dargli delle gombitate.
einen mit etwas in die Augen ſtoſſen/ urtar, dar negli occhi ad uno di (con) qualche coſa.
einen mit dem Fuß ſtoſſen / vor den Hintern ſtoſſen/ calceggiare, dar'un calcio, dar del piè ad uno; dar del piè ò de'piedi nel culo, * nel taffanario ad uno.
einen vor den Kopf ſtoſſen/ dar contro la teſta ad uno, met. affrontarlo, offenderlo vivamente con qualche coſa.
jemand mit etwas vor den Kopf ſtoſſen/ idem.
an einen Stein/ Felſen/ Klippe ꝛc. ſtoſſen/ urtare, dare, intoppare, percotere in una pietra, dar'in uno ſcoglio &c.
das Schiff ſtieß auf einen Felſen/ aufs Land/ auf den Sand/ la nave diede in uno ſcoglio, diede ſul lido (percoſſe ſulla ſpiaggia) ſulla ſabbia, ſulle ſecche.
der Geruch ſtieß mir in die Naſe/ l'odore mene diede nel naſo.
mit einem Stoßdegen ſtoſſen/ ſtoccare, ſtocchiare, dare ſtoccate, tirare di ſtocco.
einen durch den Arm ꝛc. ſtoſſen/ dar'una ſtoccata ad uno nel braccio; paſſargli, trapaſſargli il braccio colla ſpada.
einem einen Degen ò Dolchen in'Leib ſtoſſen/ cacciare una ſpada, uno ſtile in corpo ad uno.
den Fuß auf die Erde ſtoſſen ò mit dem Fuß auf die Erde ſtoſſen / dare del piede, ſtampar'il piè in terra.
ſtoſſen [im Mörſer] peſtare nel mortaio.
Pfeffer/ Gewürtz ò Würtze ꝛc. ſtoſſen/ peſtare pepe, ſpecie ò aromati.
grob ſtoſſen/ peſtare, infragnere groſſo ò alla groſſa.
klein ſtoſſen/ peſtar minuto, minuzzare peſtando.
zu Pulver ſtoſſen/ peſtare, tritare, far', ridurr'in polvere (peſtando.)
Braſilholz ſtoſſen / raſpare legno di Braſile ò verzino.
Butter ſtoſſen / fare, baruttolare butiro.
Tuch ꝛc. in die Farb ſtoſſen / tuffare, intignere &c. del drappo [nella tinta.]
das Ruder ins Waſſer ſtoſſen/ dar de' remi nell'acqua.
das glüende Eiſen ins Waſſer ſtoſſen/ tuffar'il ferro rouente nell'acqua.
die (auf die) Ladung ſtoſſen / calcare la carica.
der Falck ſtößet auf den Reiger/ il falcone dà ſull'airone.
ins Horn ſtoſſen/ dare nel corno cioè ſornare, ſonare di corno.
jemand ins Gefängnis ſtoſſen/ cacciare uno in prigione.
ſeine Naſe in allen Dreck ſtoſſen wollen/ dar del ſuo naſo in ogni merda.
einen Pfal in die Erde ſtoſſen/ ficcare, piantare un palo in terra.
jemand aus der Geſellſchafft ꝛc. ſtoſſen/ cacciare, ſcartare, caſſare uno dalla compagnia &c.
jemand von ſeinem Amt/ Ehren und Würden ſtoſſen / degradare uno, cioè cacciare, dimettere uno dal ſuo ufficio, dal ſuo grado, poſto &c.
jemand aus ſeinem Eigenthum ſtoſſen/ cacciare uno dalla ſua poſſeſſione; diſpoſſeſſarlo.
ſich ſtoſſen an etwas/ urtare, intoppare in qualche coſa, met. offendervi ſi, ſcandalizarvi ſi, it. ſtarvi perpleſſo dubbioſo, in forſe.
ſtoſſet euch nicht/ es iſt finſter/ non intoppate, non vi urtate, ch'egli fà oſcuro.
hieran ſtößet er ſich am meiſten / daß ꝛc. ciò che gli dà (fà) maggiore ſcrupolo è, che &c.
ſich an eines ſeinem böſen Exempel ſtoſſen / ſcandalizzarſi, offenderſi del cattivo eſempio di uno. Ved. Aergern.
ſtoſſet euch nicht hieran / non vene ſcandalizzate, che queſto non vi dia intoppo, ſcrupolo.
ſich ſtoſſen: hier ſtößet ſich/ difficoltarſi, disputarſi, controvertir ſi qui ſtà la difficoltà (il punto.)
es ſtößet ſich/ wer bezahlen ꝛc. ſoll / ſi tratta, ſi diſputa chi habbia da pagare &c.
Oeſterreich ſtößet von Aufgang an Ungarn/ von Nidergang an Bayern/ von Mittag an Stepermarck/ und von Mitternacht an Mähren und Böhmen / Auſtria ſi confina dal levante coll' Ungheria, dal ponente colla Baviera, dal mezo di colla Stiria e dal ſettentrione colla Moravia e la Bohemia.
euer Hauß ſtößet an das meine/ la voſtra caſa è contigua alla mia.
zu einem ſtoſſen / zu einer Parthey ſtoſſen/ accoſtarſi ad un, abbracciare un partito, prendere le parti, il partito di uno.
vom Lande ſtoſſen/ ſpignere cioè uſcire dal lido; far vela.
von ſich ſtoſſen / ributtare. V. Wegſtoſſen.
die Gnade GOTTES von ſich ſtoſſen/ ributtare la gratia di Dio.
Stoſſend/ Cozzante.
§ ein ſtoſſender Ochs/ Bock ꝛc. bue, becco che cozza, che da di corno. Lat. petulcus. V. Stößig.
Ge-ſtoſſen/ Urtato, Toppato, Intoppato, Spinto, Peſtato (Peſto) Infranto &c.
§ ich hab mich geſtoſſen/ io mi ſono urtato, intoppato.
er hat ſich hieran geſtoſſen/ egli s'è ſcandalizzato, offeſo di queſto.
geſtoſſener Pfeffer/ geſtoſſener Imber/ geſtoſſene Nägelin ꝛc. pepe, zenzebre peſto; pepe &c. in polvere, garofani &c. peſti.
grob geſtoſſener Pfeffer ꝛc. pepe &c. infranto ò rotto.
ein geſtoſſenes Eſſen für einen Krancken/ pollo &c. peſto, un peſtato per un ammalato.
Un-ge-ſtoſſen / Non urtato, it. Non peſtato, Intiero, V. Ganz ꝛc.
Stoß-adler ò Stoß-ars/ m. Aquila rapace.
Stoß-bock/ m. Becco che cozza, it. Machina de gli antichi per atterrare le mura; Spingarda.
Stoß-degen/ m. Stoß-klinge/ f. Stocco, Spada lunga.
Stoß-eiſen/ n. Gratta-caſcio, Radula, it. Ferro da incidere gli herbaggi per il beſtiame.
Stoß-falck/ m. Altore, Avoltoio. V. Geyer.
Stoß-gebet / Stoß-gebetlein / n, Oratione giaculatoria, Slancio corto sì, mà ardente, à Dio. V. Schuß.
Stoß-ſtange/ f. Pertica, Stanga da marinaro ò barcaruolo, Lat. contus.
Stoß-trog/ m. Truogo, Truogolo da sminuzzare rape e herbaggi ſimili per il beſtiame.
Stoß-vogel/ m. Nibbio, it. Avoltoio, Aſtore, it. ogni Uccello rapace ò griffagno.
Stoß-wehr/ f. Stocco, Arma di punta.
Stößig/ ſtößicht/ ſtoßhaft/ Adj. Cozzante. Lat. Petulcus. Cornipeta. V. Stoßig ꝛc.
§ ein ſtößiger Ochs / bue che cozza ò che dà di cozzo.
ſtößige (ſtößichte) Böcke/ becchi cozzanti.
ſtößige Worte / parole cozzanti cioè ingiuriose.
Stoſſer/ Stößer/ m. Cozzatore, Urtatore, it. Peſtatore, Raspatore.
§ Gewürtz-ſtoſſer/ peſta-ſpecie.
Braſil-ſtoſſer/ raspa-verzino.
Stößer/ Stößel/ m. Peſtone, Peſtaglio, Peſtello.
§ Mörſel-ſtoſſel/ idem.
Kraut-ꝛc. ſtößer/ peſtaglio da peſta e condire cauoli ſalati.

Haſen-ſtoſſer/ aquila, it. uccello rapace che caccia alle lepri. V. Stoß-vogel.

Stoſſung/ ſ. Urtamento, Peſtamento &c.

Stoß/ m. Stöſſe/ plur. Urto, Urtata, Cozzata, Cozzo, Spinta, Petata, it. Percoſſa, Stoccata, Botta, Baſtonata &c.

§ einem einen Stoß geben/ dar'un urtata &c. ad uno.

der geringſte Stoß wirds fallen machen/ la minima ſpintarella lo farà cascare.

einem einen Stoß geben mit dem Fleuret (Rappier) dar'una botta ad uno. Gall. une bourrade.

das wird ihm und ſeiner Reputation einen groſſen (gewaltigen) Stoß geben/ queſto darà una cozzata &c. ſpinta, un crollo terribile à lui ed alla di lui riputazione.

der Tod ſeiner Frauen hat ihm einen harten Stoß geben/ la morte della moglie gli diede un duro colpo, un colpo (urto) ſpietato.

einem den letzten Stoß ò Mordſtoß geben/ dar l'ultimo crollo ò il corpo mortale ad uno.

Ich auf den Stoß halgen/ mit jemand auf den Stoß fechten/ battersi, cimentarsi, duellare di ſtocco, di punta contro ad uno.

einen Stoß auffehmen/ auspariren/ parare, ribattere, riſpignere un colpo.

ein falſcher Stoß/ una punta falſa.

ein Stoß in die Rippen/ fiancata, coſtata.

ein Stoß durch und durch/ una trafitta.

Bären-ſtoß / Kinn-ſtoß/ ſorgozzo, ſorgozzone.

Degen-ſtoß/ ſtoccata.

Fuß-ſtoß/ una pedata, un calcio.

Gemächt ſtoß/ urtata, colpo, botta contra il pettignone ò l' inguinaia; inguinata.

Gnaden-ſtoß/ colpo di gratia, cioè colpo primo ſullo ſtomaco à chiè rotato ò rotto vivo, met. gratia di Dio efficace, vittrice ed irreſiſtibile mediante cui Criſto converti ſan Paolo. Gall. coup de grace.

Hertz- ò Herzen-ſtoß/ corata, colpo contro 'l cuore ò lo ſtomaco.

Rippen-ſtoß/ fiancata, coſtata.

—ſtoß/ Catalta, Stipa, Mucchio.

§ Holtz-&c.-ſtoß/ cataſta di legna &c.

Bücher-&c.-ſtoß/ ſtipo di libri &c.

auf Stöſſe aufeinander ſchlichten/ cataſtare, accataſtare, ammucchiare.

Stöſſe/ plur. Battiture, Percoſſe, Buſſe, Colpi di pugna ò Pugna, *Bernocchi, Sergozzoni, it. Baſtonate, Giuoco di mani ò di randello, Tarantoli, * Allongia da bosco, Frutti di frà Alberico &c. V. Streiche.

§ dichte/ derbe/ gute Stöſſe einem geben/ dar delle percoſſe, buſſe, baſtonate ſode, maſſiccie, buone da orbo ad uno.

Stöſſe bekommen/ kriegen/ havere toccare, beccare, tor su de' tartuffoli, it. eſſer battuto, confitto in un fatto di armi.

die Frantzoſen haben Stöſſe kriegt/ i franceſi hebbero delle buſſe cioè ſen' andarono col peggio, furono battuti. V. Geſchlagen.

der arme Kerl kriegt immer Stöſſe/ coſtui è una calamita, un berſaglio di buſſe e di battiture.

Stößlein/ n. Spintarella, Urtarella, it. Mucchietta.

§ das geringſte Stößlein machet ſie auf den Rücken fallen/ la minima ſpintarella la fà cascare alla rovescia, met. ella è lasciviſſima.

ein Stößlein Thaler/ Ducaten &c. un mucchietto di ſcudi, di ungari &c.

Verba Compoſita.

Ab-ſtoſſen/ Spigner via, Levare con una ſpintata, it. Uſare.

§ vom Lande abſtoſſen/ uscire dal porto, far vela, ſciogliere dal lido.

mit dem Hobel abſtoſſen/ levare, sgroſſare colla runcina ò doladora.

ſich abſtoſſen: die Kleider ſtoſſen ſich an Ermeln &c. ab/ uſarſi, ſpelarſi: le veſti ſi ſpelano, conſumano, uſano alle maniche. V. Beſtoſſen.

einem den Hals/ die Gurgel/ das Genick abſtöſſen/ scannare, sgorgare, coppare uno; ſegargli le vene del collo, rompergli, ſchiacciargli la collottola.

das Hertz abſtoſſen: der Schmertz &c. ſtößt ihm das Hertz ab/ scannare il cuore cioè uccidere, affogare: il dolore lo ammazza, lo affoga &c.

ſich von jemand abſtoſſen/ von jemand abſtößig werden/ ſpignerſi cioè ſtaccarſi, ſepararſi da uno in rotta.

Ab-ſtoſſen/ Spoppare, Slattare.

§ Fohlen / Lämmer &c. abſtoſſen [von der Mutter] ſpoppare polledri, agnelli &c.

Ab-ge-ſtoſſen/ Spinto via, it. Spoppato, Slattato, it. Uſato, Spelato.

§ abgeſtoſſene Lämmer &c. agnelli ſpoppati, slattati &c.

abgeſtoſſene Kleider &c. veſti uſate, ſpelate &c.

Ab-ſtößig / Ciò che ſi può ſpignere via. V. Abſtoſſen &c.

Ab-ſtoſſung/ ſ. Spoppamento, Slattamento.

An-ſtoſſen / Intoppare, Incappare, Inciampare, Urtare, Spignere, Dare. Offendere &c. in ò contro qualche coſa.

§ an etwas anſtoſſen / intoppare &c. idem, it. dar di cozzo ò di urto in qualche coſa.

anſtoſſen im Finſtern/ intoppare &c. nell' oſcuro.

an einen Felſen &c. anſtoſſen/ intoppar', urtar', dar' in uno ſcoglio &c.

mit dem Schiff auf den Grund anſtoſſen/ dar', urtar' ſul fondo colla nave.

jemand mit den Ellebogen anſtoſſen/ urtare uno col gombito, dar delle gombitate ad uno.

er ſtieſſe mich heimlich an/ und ſagte &c. egli mi urtò ſpinſe ſegretamente dicendo &c.

mit dem Kopf an die Maur anſtoſſen/ dare colla teſta, del capo (col capo) contro, il ò nel muro (nella parete.)

der Degen ſtößt mir an die Ferſen an/ la ſpada mi dà contro le, ò nelle ò ſulle calcagna.

ſtoſſet nur an/ die Thür iſt offen/ ſpignete pure, la porta è aperta.

mit der Zunge anſtoſſen/ intoppare, inciampare colla lingua cioè balbettare. V. Stammeln &c.

es iſt beſſer mit dem Fuß anſtoſſen als mit der Zunge/ val meglio d' inciampare (intoppare) col piè che colla lingua &c.

in der Rede anſtoſſen/ heſitare nella favella.

vor ſich anſtoſſen/ ſpignere, ſpingere innanzi, dare ſpinte. V. Andauen.

An-ſtoſſen/ Confinare, Confinarſi, Affrontarſi, Convicinarſi. V. Angräntzen &c.

§ Savoyen ſtößt an Italien an/ la Savoia ſi confina &c. coll' (all') Italia.

Herrſchafften/ ſo ans Päpſtliche Gebiet anſtoſſen/ domini, che ſi confinano &c. allo Stato eccleſiaſtico.

da ſtoſſet Italien an Teutſchland an/ quivi l' Italia s'affronta, ſi confina coll' (all') Allemagna.

hart anſtoſſen an ein anders / eſſer contiguo, adiacente, giugnente all'altro. V. Anſtoſſend.

noch ein Stuck Tuch an etwas anſtoſſen/ attaccare, accucire un pezzo di panno all'altro. V. Annehen, Anheften &c.

einem eine Kranckheit/ ein Fieber &c. anſtoſſen/ eſſer ſorpreſo, ſoprapreſo, aſſalito, attaccato da una malattia, da una febbre &c.

ſich anſtoſſen die Aepfel/ Birn &c. cominciar' a marcire ò fracidirſi quà e là [diceſi de' frutti &c.]

An ſtoſſend/ Intoppante &c. Spignente &c.

te &c. contro, it. Adiacente, Confinante, Contiguo, Convicinante (Convicino) Frontiero.

§ ein anſtoſſendes Pferd / un cavallo ch'inciampa, cavall'inciampatore.

das Feuer kame an die anſtoſſende Gebäue/ il fuoco s'appicciò, attaccò, appreſe alle fabriche adiacenti, contigue &c.

Teutſchland und die anſtoſſende Landſchafften/ la Germania, e le provincie adiacenti ò di frontiera ò sù i confini (ſulle frontiere.)

An-ge-ſtoſſen/ Intoppato, Inciampato, Dato, it. Spinto contro.

§ ich hab angeſtoſſen/ io hò intoppato &c.

ich hab mich angeſtoſſen/ io mi ſono urtato, dato &c. contro &c.

angeſtoſſen Obſt/ frutti mezo marci, fracidi; fracidicci.

Un-an geſtoſſen/ Senza intoppare ò inciampare &c.

§ unangeſtoſſen durchfahren / paſſare colla nave ò carro ſenza intoppare (intoppo.) V. Anſtoß.

An-ſtoß / m. Intoppo, Inciampo, Incappo, Offendicolo, it. Oſtacolo, Impedimento, it. Scandalo.

§ vor dem Blinden ſollt du keinen Anſtoß legen ò darſtellen/ tu non porrai intoppo (offendicolo) dinanzi ad un cieco. Lev. 19, 14.

einen Anſtoß des Fiebers ò vom Fieber oder andern Kranckheit/ un acceſſo (paroſſiſmo) di febbre ò d'altra malatia.

Anſtoß haben / leiden/ haver'intoppi impedimenti &c.

viel Anſtöſſe und Hindernüſſen haben/ haver molti intoppi, contrarii, oſtacoli &c.

er wird groſſen Anſtoß haben/ egli haverà grand' oſtacolo ò impedimento. V. Hindernüß.

alle Anſtöſſe überwinden/ ſuperare tutti gl'intoppi ò oſtacoli.

einem Anſtoß geben in etwas / dare intoppo ò ſcandalo ad uno in qualche coſa. V. Aergernis ꝛc.

ohne Anſtoß wandeln/ caminare ſenza intoppo, inciampo (ſcandalo.)

ein Stein des Anſtoſſens / pietra d'intoppo (ſcandalo) ſaſſo d'incappamento e trabocco.

An-ſtöſſig/ Adj. Ciò che è ſoggetto à intoppo, Scandaloſo, Ciò che arreca ſcandalo.

§ anſtöſſig werden : das Obſt wird anſtöſſig/ cominciar'à marcirſi ò à infracidire.

anſtöſſige Reden vorbringen/ dire parole ſcandaloſe ò di ſcandalo.

anſtöſſig ſeyn in etwas/ eſſere ſcandaloſo &c. in qualche coſa.

Un-an-ſtöſſig/ Ciò che non dà materia d' intoppo ò di ſcandalo, it. Adv. Senza dare ò ricevere ſcandalo ò intoppo alcuno.

An-einander-ſtoſſen / Toppare, Urtare &c. l'uno contro l'altro, it. Eſſer contiguo.

§ die Gläſer im Sauffen aneinanderſtoſſen/ toppare i bicchieri, brindeggiandoſi.

beyde Häuſer ſtoſſen aneinander/ ambe le caſe ſono contigue, giunte.

die Laibe ſtoſſen aneinander im Backofen/ li pani, le pagnotte ſi combacciano nel forno.

An-einander-ſtoſſend/ Contiguo &c. V. Anſtoſſen ꝛc.

Auf-ſtoſſen / Aprire, Diſſerrare, Spalancare, it. Calterire, Scalfire con una ſpinta, urta, percoſſa ò dando contro, it. Ritornar' il cibo, it. Incontrare, Imbatterſi, Intoppare &c.

§ die Thür mit einem Fuß aufſtoſſen/ aprire ò per dir meglio, rompere buttar giù una porta con un piè (calcio.

ſich die Schienen aufſtoſſen/ calterirſi gli ſtinchi urtando contro qualche intoppo.

das Schiff ſtieſſe auf das Land/ la nave percoſſe in una ſpiaggia.

einem das Eſſen aufſtoſſen/ wiederaufſtoſſen / ritornare al cibo ad uno con rotti violenti.

es ſtöſt mir auf aus dem Magen / patiſco di crudità e di rutti che miſi alzano dallo ſtomaco.

jemand auf der Gaſſe ungefehr aufſtoſſen/ imbatterſi, intoppare in uno caſualmente per ſtrada, occorrere, incontrare, ſcontrare ad uno, incontrarſi con uno, rincontrare, ſcontrare uno. V. Bekommen.

es kan uns in dieſem Leben allerley aufſtoſſen/ in queſta vita ci può occorrere, auvenire ogni (ſiamo ſotto poſti ad ogni) ſorte di accidenti. V. Begegnen. Zufallen ꝛc.

Mittel bereiten vor unterſchiedliche Kranckheiten und Zufälle/ die uns dann und wann aufſtoſſen könten/ preparare rimedii contro diverſe malatie e cati varii che ci potrebbono accadere, auvenire alla giornata.

Auf-ſtoſſend/ Ciò che cagiona rutti con eſalationi crude e agre.

§ aufſtoſſende Speiſen/ als Rettig und dergleichen/ agrumi, come rafani &c. che fanno ruttare.

Auf-ge-ſtoſſen/ Aperto &c. con urti e percoſſe.

§ er hat die Thür mit einem Hebbaum aufgeſtoſſen/ egli buttò giù la porta con un leviere.

er iſt mir unverſehens aufgeſtoſſen/ io mi ſono (ò egli s'è) imbattuto in lui (in me) improviſamente.

Auf-ſtoſſung / f. Apertura con urto, ſpinta ò altra ſimil violenza.

Auf-ſtoß / m. idem, it. Incontro, Scontro, Imbattimento &c.

§ einen Aufſtoß bekommen / aufſtöſſig werden : das Kind iſt aufſtöſſig worden/ venire qualche accidente ad uno : venne, ſopravenne un'accidente à quel bambino.

beym erſten Aufſtoß kannte ich ihn nicht/ di primo ſcontro &c. gall. d'abord, non lo conobbi.

Auf-ſtöſſig ꝛc. V. Aufſtoß ꝛc.

Auf-einander-ſtoſſen/ Urtare, Spignere l'uno ſull'altro, it. Darſi di punta l'uno ſull' altro.

§ mit Degen aufeinanderſtoſſen / darſi, tirarſi delle ſtoccate l'uno all' altro.

wann die Regimenter aufeinanderſtoſſen/ quando li reggimenti ſi urtano. Gall. s'entre'choquent, chargent l'un l'autre.

Aus-ſtoſſen / Tirare una ſtoccata nel duello, it. Cavare, Cacciare con un urto, ſpinta, percoſſa &c.

§ mit dem Rappir ꝛc. ausſtoſſen/ tirar' una ſtoccata &c.

einem ein Aug ausſtoſſen / cavare, cacciar', ſcacciare un occhio di teſta ad uno.

einen die Zähne ausſtoſſen ò alle Zähne in Rachen ſtoſſen/ cacciare ad uno i denti di bocca, farlo ſputare tutti li denti; ſdentarlo colle pugna.

grobe Worte/ Scheltworte wieder einen ausſtoſſen/ cacciare cioè gettare parole groſſe ingiurioſe (ingiurie) contro alcuno, prorompere, dare nelle maledicenze.

gottloſe Reden wider GOTT ꝛc. ausſtoſſen/ vomire, vomitare beſtemmie e impietà contro Iddio.

ſeinen völligen Zorn ausſtoſſen / vomire, sborrare tuto 'l ſuo veleno.

jemand aus der Gemeine ausſtoſſen/ cacciare, ſcacciare, caſſare uno dal commune; ſcommunicarlo, degradarlo. V. Verſtoſſen ꝛc.

eine Scheibe ꝛc. ausſtoſſen / cacciare un'occhio di vetro &c.

Butter ausſtoſſen/ far butiro, sbutirar il latte, cavarne il butiro. V. Stoſſen.

jemand aus dem Beſitz ausſtoſſen / cacciar'uno dalla poſſeſſione, ſpoſſeſſarlo, diſpoſſeſſarlo, ſpropriarlo.

Aus-ge-ſtoſſen / Cavato, Cacciato &c.

§ er iſt ausgeſtoſſen worden/ egli è ſtato ſcacciato, it. ſpoſſeſſato, ſcommunicato, degradato.

Aus-ſtoſſung/ ſ. Cacciamento &c. it. Spolieſſamento.

Aus-ſtoß/m. Tiro di ſpada (di ſtocco) nel duello.

§ den erſten Ausſtoß thun / tirare la prima ſtoccata.

Aus-einander-ſtoſſen/ Scongegnare, Discompigliare con un urto &c.

§ ein Faß auseinanderſtoſſen / far cacciare in doghe una botte con un calcio ò percoſſa.

Be-ſtoſſen/ Scantonare, it. Uſare, Logorare &c. con ſpeſſi urti &c.

§ die Ermel an den Ellebogen durch langes Tragen beſtoſſen/uſare le maniche ai gombiti per il lungo portare.

einen Schlaf-rock unten im Gehen beſtoſſen / uſare, logorare la robba di camera di ſotto con ſtrascinarla ò ſtriſciarla per terra.

Be-ſtoſſen/ Scantonato, Uſato, Logorato &c.

§ mit dem Hobel beſtoſſen / ſcantonare colla runcina.

das Kleid wäre noch zu tragen/wann die Ermel nicht ſo beſtoſſen wären/ quella veſte ſi potrebbe portare ancora, ſe le maniche non vi foſſero tanto uſate.

Bey-ſtoſſen / Dare, Cacciare appreſſo.

Dahin-ſtoſſen / Buttare là per terra &c.

§ einen dahinſtoſſen wie einen Hund/ buttare uno là per terra come un cane.

Darvon-ſtoſſen/Spignere via, Cacciare lontare, Allontanate con un urto ò ſpinta.

Darzu-ſtoſſen / Aggiungere ſpiegendo. V. Zuſtoſſen.

Dran-ſtoſſen ſich/Intopparſi cioè Scandalizzarſene.

§ mancher wird ſich dranſtoſſen / molti ſene ſcandalizzaranno.

Drauf-ſtoſſen / Dar di ſopra, Dar dagli dagli vigoroſamente.

§ ſtoß wacker drauf! dagli dagli! dà ſù vigoroſamente!

Drein-ſtoſſen/ Dar, it. Cacciar dentro.

§ verzweifelt dreinſtoſſen / dar dentro alla diſperata.

ſein Maul auch dreinſtoſſen/cacciarvi anco lui il ſuo ceffo(muſo.)

es kan nichts auf den Tiſch kommen/ es kan nichts geredt werden/ſo muß er ſein Maul am erſten dreinſtoſſen/ non può venire niente in tavola; non ſi può dir niente dove egli non ſia il primo à cacciarvi, ficcarvi il muſo.

Drunter- ò darzwiſchen-ſtoſſen/ Fracacciare &c.

Durch-ſtoſſen/ [pr. lung. e brev.] Traſpignere cioè Trapaſſare, Trafiggere con una ſpinta gagliarda e forte.

§ einen mit einem Degen/ Spieß ꝛc. durchſtoſſen / trapaſſare, trafiggere, paſſare uno colla ſpada, coll' haſta &c.

etliche Scheiben durchſtoſſen/ cacciare alcune vetriate [per entrare in una ſtanza per le fineſtre.] V. Einſtoſſen.

Durch-ge-ſtoſſen/durch-ſtoſſen / Trapaſſato, Trafitto &c.

§ er hat ihn durchgeſtoſſen ò durch und durch geſtoſſen/ egli l' hà trapaſſato colla ſpada, gli diede una ſtoccata che lo trapaſsò di banda in banda.

Durch-einander-ſtoſſen / unter-einander-ſtoſſen/Spignere, Ficcare &c. it. Peſtare aſſieme e meſcolatamente.

Ein-ſtoſſen/ Inſpignere, Incalcare, Calcare, Impeſtare, Ficcare, Inficcare, Intrudere &c.

§ einen Pfal/einen Stecken einſtoſſen/ ficcare, piantare in terra un palo.

ſich einen Span in die Hand / einen Splitter im Finger einſtoſſen / ficcarſi, ſpignerſi à caſo uno ſtecco, una feſtuca nella mano, nel dito.

eine Scheibe (Fenſterſcheibe) einſtoſſen/ cacciare una vetriata, ſtando di fuori.

Kraut ꝛc. einſtoſſen/ incalcare cioè condire cauoli ſalati &c.

Butter ꝛc. einſtoſſen in ein Faß ò in einen Kübel/ calcare, incalcare cioè peſtare, impeſtare butiro in un vaſo ò in un maſtello.

Kraut und Rüben für das Vieh einſtoſſen/ intridere, intritare cauoli e rape per il beſtiame.

das Pulver einſtoſſen / calcare la carica.

Geld einſtoſſen [in eine Büchſe/] ficcare dentro cioè cacciar danari in un buſſolo.

Ein-ge-ſtoſſen / Inſpinto, Incalcato &c.

Ein-ſtöſſel/ n. Calcatoio, Calcatore, Impeſtatoio, Peſtone à calcare.

Ein-ſtoſſung/ ſ. Inſpignimento, Calcamento &c.

Entzwey-ſtoſſen ò in Stücke ſtoſſen/ Rompere, Spezzare, Scavezzare dando contro à tutta forza.

§ den Kopf/eine Flaſche ꝛc. entzweyſtoſſen/ rompere la teſta, ſpezzare un fiaſco &c.

Erſtoſſen/ Uccidere, Trucidare d' una ſtoccata ò altra arma di punta.

§ einen auf den Platz erſtoſſen / trucidare uno ſul campo.

Er-ſtoſſen / Sup. Uccíſo, Trucidato con una ſtoccata, coltellata, ſpiedata &c.

§ der gottloſe Ravaillac hat den guten König Henry IV. mit einem Mordmeſſer erſtoſſen / quello ſcelerato di Ravaillac trucidò il buon Rè Henrico IV. con un coltello da aſſaſſino.

Fehl-ſtoſſen/Spignere, Ficcare, Calcare, Stoccare, Dare &c. in fallo, Fallare la ſtoccata, la coltellata, il tiro, la ſpinta &c.

§ er ſtieſſe fehl/und traffe den Hn. N. in den Ermel / egli fallò il tiro ò la coltellata, e non trafiſſe che la manica al Sign. N.

Fehl-ſtoß/m. Spinta, Ficcata, Calcata, Stoccata &c. in fallo.

§ einen Fehlſtoß thun/ far' una ſpinta &c. in fallo ò falſa.

Fort-ſtoſſen/ Spignere innanzi, it. Cacciar via.

§ einen geſchwind fortſchicken / daß er etwas hole ꝛc. ſpigner' uno innanzi preſto per appartare qualche coſa &c.

einen untreu befundenen Diener fortſtoſſen / ſcacciare via un ſervitore trovato infedele.

Herab-/it. hinab-ſtoſſen/herunter-hinunter-ſtoſſen/Spignere &c. uno da alto abbaſſo.

§ einen von einem hohen Felſen herabſtoſſen/ precipitare, mandar' uno giù da una rocca con una ſpinta. Ved. Stürzen ꝛc.

Herab-ò herunter-geſtoſſen / Spinto all'in giù, Precipitato à baſſo con una ſpinta.

§ von dem höchſten Ehrenſtand herabgeſtoſſen werden / eſſere precipitato dal più alto grado d'honore.

Heraus-ſtoſſen/Spignere, it. Tirare fuora [una ſtoccata &c.]

§ ſtoſſe nur heraus! ſpigni, tira [fuora!] mit dem Degen zum Fenſter herausſtoſſen / tirare colla ſpada fuori dalla fineſtra.

Hin-ſtoſſen / Spignere, Urtare, it. Buttare là con diſprezzo.

§ einen hinſtoſſen/ idem.

einen hin und herſtoſſen/ urtare, ſpignere &c. uno per di quà e di là; ſtrapazzar, ſtraneggiare uno.

hin und her geſtoſſen werden / eſſer ſpinto, buttato &c. per di quà e per di là.

Hinan-

Hinan-ſtoſſen/ Spignere, Urtare, Dare contro à diſegno, e non caſualmente.

§ den Kopf an die Wand hinanſtoſſen/ dar del capo al muro.

Hinauf-ſtoſſen/ Spignere, Sospignere, Urtare, met. Sforzare in alto.

Hinaus-ſtoſſen/ Spignere, it. Cacciare, Scacciare, Buttar fuora con una ſpinta ò ſoſpinta.

§ jemand zum Hauſe/ zum Bette ꝛc. hinausſtoſſen / ſcacciare uno di caſa, dal letto &c.

zur Thür hinausſtoſſen / ſpignere uno fuori della porta con un pugno ò con una ſpinta.

wer zu mir komt / will ich nicht hinausſtoſſen / chi viene da me, non lo ſcaccierò fuora.

einen Degradirten zur Kirche hinausſtoſſen / ſoſpignere un degradato fuori di chieſa per conſegnarlo alla giuſtitia ſecolare.

aus der Zunft / aus der Geſellſchafft hinausſtoſſen/ ſpignere, ſcacciare, buttare uno dalla compagnia, caſſarlo dalla brigata.

Hinaus-geſtoſſen/ Spinto &c. fuora.

§ in die euſſerſte Finſternis hinausgeſtoſſen werden / eſſere ſpinto cioè buttato, ſcacciato nelle tenebre di fuora.

er iſt hinausgeſtoſſen worden wie ein Hund/ egli è ſtato ſpinto, ſcacciato fuora come un cane.

Hinein-ſtoſſen/ Intrudere, Spignere, Cacciar dentro, it. Tuffare, *V.* Einſtoſſen ꝛc.

§ einen Dreck ins Waſſer ꝛc. hineinſtoſſen/ tuffare, immergere nell' acqua. *V.* Tauchen.

das Gefäß iſt noch gut / ich will mir eine neue Klinge hineinſtoſſen ò einſtoſſen laſſen / la guardia ò l'elſa è buona ancora, io mici farò cacciare una nuova lamma.

Hinein-geſtoſſen / Intruſo, Spinto ò cacciato dentro.

Hinten-ab/ hinten-an-/ hinten-auf-/ hinten-aus-/ hinten-durch-/ hinten-ꝛc. einſtoſſen / e ſimili ſi può formare da' ſudetti Compoſti abſtoſſen/ anſtoſſen ꝛc. aggiungendo l'Adverb. di ò per di dietro.

Los-ſtoſſen / Sciogliere con una ſpinta.

Mit-ſtoſſen/ Spignere, Urtare &c. con altri.

Mit-ab-/ mit-an-/ mit-ausſtoſſen / e ſimili. *V.* Abſtoſſen ꝛc.

Nach-ſtoſſen / Spingere dopo gli altri.

Nach-einander-ſtoſſen / Spignere à diverſe riprese.

§ zwey-/ drey- ꝛc. mahl nacheinanderſtoſſen/ ſpignere due, trè &c. volte, l'una dietro l' altra.

Nider-ſtoſſen / it. über einen hauſſen ò zu Boden ſtoſſen / Atterrare, Abbattere, Buttare per terra con una ſpinta, it. Uccidere con una una ſtoccata, coltellata.

§ einen niderſtoſſen wie einen Hund/ atterrare, it. uccidere &c. come un cane.

melde dich ꝛc. oder ich ſtoſſe dich über einen hauſſen/ parla &c. ò ch'io ti atterro, uccido, ammazzo.

Verſtoſſen/ Uſare, Logorare tritando, fregando e ſtriſciando, it. Ributtare, Rigettare, Ripudiare, Riprovare, it. Scacciare. *V.* Verwerffen ꝛc.

§ ſeine Braut/ ſeine Ehefrau verſtoſſen/ ripudiare, repudiare la ſua ſpoſa ò moglie, darle il ripudio, dare il divortio. *V.* Scheiden.

einen ins Elend/ in die Dienſtbarkeit verſtoſſen/ ſcacciare, cacciare uno in eſiglio, nella ſchiavitù.

eine Tochter ins Kloſter verſtoſſen/ cacciar' una figliuola in un monaſterio (mal ſuo grado) ſepelirla viva.

einen Sohn von der Erbſchafft verſtoſſen/ ein Kind verſtoſſen/ ſcacciar' un figliuolo dalla heredità, diſhereditarlo. *V.* Enterben ꝛc.

einen aus ſeinen Beſitz (Recht) verſtoſſen/ ſcacciar' uno dalla ſua poſſeſſione, ſpoſſeſſarlo.

einen von ſeinen Hab und Gütern verſtoſſen/ ributtare cioè ſcacciare dis-ò ſpoſſeſſar' uno da' ſuoi poderi.

einen aus dem Raht ꝛc. verſtoſſen/ ſcacciar' uno dal conſiglio &c.

einen Knecht/ Magd in Ungnaden verſtoſſen/ ſcacciar' un ſervitore ò ſerva con diſgratia, diſgratiarlo.

ich will euch nicht verſtoſſen / ſo lang ihr lebt/ io non vi ributtarò, ſcaccierò in vita voſtra.

Ver-ſtoſſen (ſich/) Urtarſi cioè Fallare, Errare, Hallucinare, Ingannarſi, Misprenderſi. Gall. faire une bevuë, un pas de clerc.

§ ſich verſtoſſen/ idem.

ihr verſtoſſet euch ſehr/ voi v'ingannato.

Ver-ſtoſſen/ Uſato, Logorato, Trito, it. Ripudiato, Ributtato, Riprovato, Scacciato &c.

§ verſtoſſene Ermel ꝛc. maniche uſate, trite &c.

er hat ſein Weib verſtoſſen / egli hà ripudiato la moglie.

aus der Geſellſchafft ꝛc. verſtoſſen werden/ eſſere ſcacciato dalla brigata &c.

von jederman verſtoſſen ſeyn / eſſere ributtato da (eſſer'il ributto di) ogni uno.

er hat ſich grob / beſtlich verſtoſſen / egli s'è ingannato bruttamente, egli hà fatto un brutto errore.

Un-ver-ſtoſſen / Non uſato &c. it. Non ributtato &c.

§ ihr werdet von mir unverſtoſſen ſeyn/ da me non ſarete mai ripudiato &c.

Ver-ſtoſſung/ ſ. Ributtamento, Ributto, Ripudiamento, Ripudio.

§ Verſtoſſung ſeines Eheweibes/ ripudio, repudio [della moglie] divortio.

Um-ſtoſſen/ Roverſciare, Stravoltare, Sovertire con una ſpinta, met. Annullare, Irritare &c.

§ einen Krug/ einen Scherben ꝛc. umſtoſſen/ roverſciare un boccale, un orinale &c.

einen Tractat umſtoſſen/ ſovertire un trattato cioè annullarlo, irritarlo, attraverſarlo, ſtravoltarlo, ſtravolgerlo, farlo andare à monte, in fumo, in aria, renderlo vano, aereo.

ein Teſtament umſtoſſen/ annullare, irritare, invalidare, caſſare un teſtamento.

Um-geſtoſſen/ Roverſciato, Stravolto &c.

§ er hat das Teſtament wieder umgeſtoſſen/ egli hà annullato quel teſtamento, l'hà reſo invalido, nullo.

Um-ſtoſſung/ ſ. Roverſciamento &c. it. Stravolgimento, Annullamento, Invalidamento &c.

Unter-ſtoſſen/ Cacciare ſotto cioè Meſcolare, Miſchiare, Framiſchiare.

§ einige Neugeworbene unterſtoſſen/ cacciare ſotto, cioè meſcolare alcuni [ſoldati] nuovamente levati.

Unter-ge-ſtoſſen/ Gacciato ſotto, Meſcolato &c.

§ man hat die Uberläuffer untergeſtoſſen/ i deſertori furono cacciati ſotto cioè miſchiati frà (frà miſchiati ad) altre compagnie.

Vor-ſtoſſen / für-ſtoſſen / Buttare, Spignere dinanzi, it. Parare, met. Rinfacciare, Rimprocciare, Rimproverare &c.

§ einen Pelz/ eine Haube mit Marder/ mit Zobe vorſtoſſen / parare una pelliccia, una berretta ò cuffia di doſſi di martorella, di vaio. *V.* Vorſchieſſen.

einem die ihm erwieſene Wolthaten ꝛc. und ſeine Undanckbarkeit vorſtoſſen/ rinfacciare, rimproverare

ad

ad uno li beneficii fattigli &c. e la di lui ingratitudine. V. Vorrucken. Vorwerffen.

Vor-geſtoſſen / Rimproverato, Rimprocciato &c.

§ ein vorgeſtoſſener Biſſen ſchadet niemand/ da boccon rimproverato niſſuno hà affogato.

Weg-ſtoſſen / hinweg-ſtoſſen / Spignere, Buttare via, Ributtare, Ripudiare. *V.* Verſtoſſen.

§ einen wegſtoſſen/ ributtare, it. scacciare &c. uno.

einen wegſtoſſen [aus der Gnade ꝛc.] idem. V. Ausbeiſſen.

Wieder-ſtoſſen/ Riſpignere, Ributtare.

Wieder-ab-/wieder-an-/wieder-auf-/wieder-aus-ſtoſſen/ e ſimili. *V.* Abſtoſſen. Anſtoſſen ꝛc.

Wider-ſtoſſen/darwider-ſtoſſen/ Spignere, Urtare, Dare contro &c. *V.* Anſtoſſen ꝛc.

Zer-ſtoſſen / Urtare, Spignere, it. Scotere, it. Peſtare ben bene.

§ einen zerſtoſſen/ idem.

ſich zerſtoſſen/ſich den Kopf an etwas zerſtoſſen / urtarſi, intoppare colla teſta contro qualche coſa.

das Jngeweid zerſtoſſen auf einem harten Traber oder Landkutſche/ ſcotere, ſcoterſi le budella, sbudellarſi ſopra un caval trottatore ò in un cocchio.

etwas im Mörſer klein zerſtoſſen/ peſtare, ſchiacciare, tritare, infragnere ammaccare qualche coſa minuto in un mortaio. V. Pulver.

Zer-ſtoſſen/ Urtato, Spinto, it. Scoſſo, it. Peſtato (Peſto) ben bene.

§ von dem Wagenfahren zerſtoſſen werden/ eſſere ſcoſſo dal cocchio &c.

von Schlagen zerſtoſſen ſeyn / eſſer tutto peſto, rotto, infranto, ammaccato dalle baſtonate.

Zu-ſtoſſen/ Serrare, Chiudere con una ſpinta (urtata.)

§ die Thür mit einem Fuß zuſtoſſen/ chiudere la porta ſpignendovi contro con un piè (dandovi contro una pedata.)

Zu-ſtoſſen/ Dare ſegretamente, Ficcare nel pugno di naſcoſto.

§ einem heimlich [Geld ꝛc.] zuſtoſſen/ dar naſcoſamente danari ad uno.

die Mutter ſtöſſt ihm zu/ la madre gli dà ſegretamente.

Zu-ſtoſſen/ [Verb. imperſ.] Accadere, Arrivare, Auvenire, Giungere, Sopragiungere, Intravenire, Toccare in ſorte. *V.* Zufallen. Widerfahren ꝛc.

§ ſolches Glück ſtoſſt nicht einem jedwedern zu/ tal fortuna, ſimil fortuna non accade, arriva, tocca, viene, interviene ad ogniuno.

ſich bewaffnen ꝛc. wider die Kranckheiten ꝛc. die einem zuſtoſſen möchten/ munirſi &c. contro le malatie ò li mali che ci potrebbero ſopragiungere, ſopravenire, cogliere &c.

er vermeinte nicht / daß ihm dieſes Unglück zuſtoſſen würde / egli non credeva che gli doveſſe intravenire &c. queſta diſgratia.

der Menſch weiß nicht/ was ihm noch zuſtoſſen kan/ l' huomo non sà cio che gli può ſopravenire, ſopragiungere.

es könte ein Fieber/ ein kalter Brand ꝛc. darzuſtoſſen/ vici potrebbe ſopragiungere ò ſopravenire una febbre, un'inflammatione &c. V. Darzuſchlagen ꝛc.

Zu-ſtoſſend/ darzu-ſtoſſend / Sopragiungente, Sopravegnente.

Zu ge-ſtoſſen/darzu-geſtoſſen/ Accaduto, Giunto, Sopragiunto.

§ es iſt mir dergleichen viel zugeſtoſſen/ mi ſono ſopragiunti, arrivati, accaduti molti caſi, auvenimenti ſimili.

es ſeynd noch etliche Regimenter darzugeſtoſſen/ vici ſopragiunſero, ſopravennero ò viſi aggiunſero alcuni reggimenti.

Zuſammen-ſtoſſen / Peſtare, Stipare, Stuare, Cacciare aſſieme, it. Collettare, Far colletta, Borſigliare, Contribuire mettendo il tutto in un boſſolo.

§ Almoſen/ Steur ꝛc. zuſammenſtoſſen für einen Armen / far colletta &c. per aiuto di qualche povero.

ſie wölff wollen zuſammenſtoſſen/ und ꝛc. eſſi dodici vogliono contribuire ò far una colletta frà di loro &c.

Zwiſchen-ò darzwiſchen-ſtoſſen / Cacciare di ſotto, met. Travenire, Tracadere &c. *V.* Zuſtoſſen ꝛc.

§ es können noch allerhand Hindernüſſen darzwiſchenſtoſſen / vi poſſono travenire molti impedimenti.

Stot.

Stotternn/ [da ſtoſſen] Trogliare, Tartagliare, Balbettare, Beſciare &c. *V.* Stammeln ꝛc.

§ ſtottern mit der Zunge / intoppare colla lingua.

er ſtottert/ daß man ihn ſchwerlich verſtehet/ egli tartaglia &c. di maniera che ſi ſtenta ad intenderlo.

ſtottern im Leſen/ heſitare, titubare leggendo.

Ge-ſtotter/ n. Trogliamento, Tartaglio &c.

Stotterer/ Stotter-bock/ m. Troglione, Tartaglione, Beſcio &c. *V.* Stammeler ꝛc.

Stotzen ꝛc. *V.* Stutzen ꝛc.

Strack.

Strack/ Adj. [da ſtrecken/ ſtendere] Stelo, Diritto, Dritto, Retto. *V.* Gerad.

§ ſtracker Weg/ ſtracker Gang/ camino, ſentiero dritto; allea dritta, andito, corritore dritto.

ein ſtracker Baum/ ſtrackes Holtz/ albero dritto, legno dritto.

eine ſtracke Lini/ ſtracker Zug / linea dritto, tiro dritto.

ſtracker Leib/ corpo dritto, taglia dritta.

ſtracke Glieder/ membra dritte, membratura diritta.

ſtracke Beine/ gambe dritte.

ſtrackes Fuſſes hingehen / andarvi di queſto paſſo. V. Stracks.

ſtrack machen/ ſtrack ziehen/ dirizzare, drizzare, tirare, fare, rendere dritto.

Strack/ ſträcklich/ met. Subito, Subitaneo, Repentino, Pronto.

§ auf die ſtracke Stunde/ ſubito, ſull'hora iſteſſa. Gall. ſur l'heure même. V. Stracks.

ſträcklicher Tod/ morte ſubitanea, ripentina.

ſträckliche Bezahlung/ pronto pagamento.

ſträckliche Ankunft/ venuta accelerata, ſpacciata. V. Eilig. Plötzlich.

Strack/ Adv. Subito, Adeſs' adeſſo, Hor' hora, Tantosto, Incontinente, Immantinente, Immediatamente, Prontamente, Spacciatamento, Di lungo, Di tratto, Di botto. Lat. Statim. *V.* Geſchwind. Gerad. Gleich ꝛc.

§ ſtracks (ſtrackes Fuſſes) hingehen/ andarci ſubito, portarviſi di queſto paſſo. Gall. de ce pas &c.

ich will ſtracks wiederkommen/ io ritornerò ſubito, adeſs' adeſſo, incontinente. V. Gleich.

er gienge ſtracks nach Hauſe/ egli ſen' andò di lungo à caſa.

ſtracks wieder zurückgehen/ ritornare à dirittura. Gall. retourner ſur ſes pas.

wann einer ſchon fleiſſig lernet/ iſt er drum nicht ſtracks ein Meiſter / per diligentemente ch' uno impari, non è ſubito maeſtro.

wann ein gemeiner Mann ein wenig zu Gelde komt/ ſo will er ſtracks ein Junckher oder Edelmann ſeyn / quando un plebbeo viene ad havere alcuni ſendi al ſuo commando, egli fà ſubito il gentilhuomo.

Straf.

Strafen/ [e non straffen/come scrivono alcuni] Punire, Castigare (Gastigare) Dar punitione, castigo, Infligger gastigo. *V.* Züchtigen ꝛc.

§ einen Ubelthäter strafen wegen eines Lasters (um eines Lasters ꝛc. willen) punire uno di ò per qualche crime ò delitto.

GOtt wird euch strafen/ Dio vi gastigarà.

GOtt dörfte strafen/ Dio ci potrebbe castigare.

O GOTT/straf mich nicht in deinem Zorn! o Dio, non gastigarmi nel tuo furore!

Straf mich GOtt! [specie di giramento] Dio mi castighi! gall. Dieu me damne!

die Laster/die Mißbräuche ꝛc. strafen/ punire i vitii, gastigare gli abusi &c.

einen offentlich strafen/ punir' uno publicamente, dargli punitione publica.

einen hart/scharf/nach der Schwerigkeit strafen/ punire &c. uno aspramente, severamente, rigorosamente, secondo il rigore; dar castigo aspro, severo, rigoroso &c.

O GOTT/straf mich nicht so hart! o Dio non punirmi si aspramente!

einen/andern zum Exempel (exemplarisch) strafen/ punire uno ad esempio di altri; castigarlo esemplarmente.

wer einen straft/ schrecket ihrer hundert/ chi castiga uno, ne mette paura à cento; chi uno ne gastiga, cento ne minaccia.

an einem zu strafen finden/ trovare, scorgere da castigare, materia, colpa degna di castigo in uno. V. Strafbar ꝛc.

einen an dem Leben strafen/ castigar' uno in vita cioè dargli morte, farlo morire per castigo de' suoi misfatti.

einen am Leibe strafen/ punire uno nel corpo, cioè di pena corporale.

einen im Beutel/ am Gut/ an Gelde strafen/ punire, castigare uno nella borsa, ne' beni cioè di emenda ò multa pecuniaria.

einen um hundert ꝛc. Thaler strafen/ punire uno, cioè dettargli un' emenda di cento &c. scudi.

einen an der Ehre strafen/ castigar' uno nell' honore cioè fargli publico affronto.

mit Gefängnis/ mit Hast/ mit dem Thurn strafen/ castigare di prigione, punire di carcere &c.

GOTT straft mit Krieg/ Theurung/ Pest/ Noth/ Brand ꝛc. Dio punisce, castiga, visita, flagella con guerre, carestia, peste, straggi, incendii &c. V. Heimsuchen.

mit Schlägen/mit Brügeln/Peitsch/ Ruhten ꝛc. strafen/ gastigare di ò con battiture, bastonate di sferzate &c.

strafe dein Kind mit der Ruhte/castiga, batti no figliuolo colla verga.

einen mit Worten strafen/ riprendere uno di parole, dargli riprensione, arguire, correggere. V. Schelten ꝛc. it. Strafen/infr.

sich selber strafen/ punire &c. se stesso, prender castigo di se stesso, it. darsi la disciplina.

die Billigkeit ò Gerechtigkeit im strafen halten/ offervare esattamente il dovuto, il termine adequato della giustitia punitiva.

Strafen/ Biasimare, Tacciare, Condannare, Correggere, Appuntare, Apporre. *V.* Tadeln.

§ an einem Ding/ Werck etwas zu strafen finden/ trovare da biasimare &c. trovar biasimo, fallo; trovar'à ridire à qualche cosa.

ich finde nichts dran zu strafen/ als daß ꝛc. non vi trovo à ridire, à apporre &c. se non che &c.

einen Lügen strafen ò bestrafen/ dar' una mentita ad uno, dimentire, smentire uno. V. Lügen heissen.

Ge-straft/ Punito, Castigato &c.

§ gestraft werden wegen eines Lasters/ esser punito &c. portar la pena ò il gastigo di qualche crime ò delitto.

bsters von Obrigkeit seiner Laster wegen gestraft werden/ * essere perseguitato, travagliato dalla giustitia.

er ist deßwegen gestraft worden/ egli n'è stato gastigato, ne portò il gastigo.

es wird nichts gestraft/ non vi è giustitia.

anderer Leute wegen gestraft werden/ portare la pena di altri.

der ist gestraft genug/der sich nicht will strafen lassen/ pur troppo gastigato è chi non soffre d'esser gastigato. (corretto, ripreso.)

ich bin ein gestrafter Mensch/ io sono pur' uno huomo gastigato da Dio cioè travagliato.

GOtt hat ihn mit ungerahtenen Kindern gestraft/ Dio l'hà gastigato &c. di figliuoli disubbidienti e mal morigerati.

Un-ge-straft/ Impunito, Senza gastigo &c.

§ einen ungestraft lassen/ etwas ungestraft hingehen lassen/ lasciar' uno impunito, lasciar passare un' disordine senza gastigarlo.

GOtt wird's nicht ungestraft lassen/ Dio non lo lascierà già impunito. V. Rächen ꝛc.

ungestraft darvonkommen/ ungestraft bleiben/ scamparla, scapparla, andarsene senza castigo; scapparla bella, restar' impunito.

Straf-amt/ n. Ufficio, Carico, Incarico, Incombenza di punire. *V.* Schwert.

§ weltliches Strafamt/ disciplina politica.

geistliches Strafamt/ disciplina ecclesiastica.

Straf-engel/ Straf-geist/ m. Angiolo, Spirito vindicatore, vindice, ultore ò executore. *V.* Würger ꝛc.

Straf-feuer/ n. Fuoco, Incendio ultore.

Straf-gedicht/ n. Satira, Poema satirico, che trafigge i vitii.

Straf-geissel/ Straf-ruhte/ f. Flagello vindice.

Straf-gerechtigkeit/ Giustitia punitiva.

Straf-gesetz/ n. Legge punitiva.

Straf-hand/ f. Mano punitrice, ultrice ò vindicatrice. *V.* Rach.

§ die Strafhand GOttes/ la Mano ultrice di Dio.

Straf-mässig ꝛc. *V.* Strafbar ꝛc.

Straf-predigt/ f. Sermone invettivo, censorio, riprensorio.

Straf-schrift/ Satira, Scritto satirico.

Straf-schwert/ n. Spada ultrice ò vindice.

Straf-wetter/ n. Tempesta, it. Tempo sconcio che Dio manda per castigo.

Straf-wort/ n. **Straf-worte/** Parole correttive; Correttioni, Riprensioni.

Strafbar/ strafmässig/ sträflich/ Adj. Punibile, Castigabile, Castigheuole, it. Riprensibile, Biasimevole, Degno, Reo di castigo. *V.* Strafwürdig/ it. Strafällig.

§ strafbar werden/ incorrere la pena ò la censura.

strafbar seyn in ò wegen etwas/ esser riprensibile &c. in qualche cosa.

eine strafmässige/ strafbare/ sträfliche That/ ein strafbares Verbrechen/ attione che merita punitione e castigo, delitto castigabile, punibile, censurevole.

strafbare/ sträfliche Sachen an einen finden/ einen strafbar ò sträflich finden/ erkennen ꝛc. trovar' uno riprensibile, reo, trovare in uno attioni soggette à pena e castigo.

höchst-sträflich/ haubt-sträflich seyn/ esser sottoposto à gravissime pene, à gran castigo.

er war hierinnen sträflich / sehr sträflich / daß er ꝛc. in questo era biasimevole, riprensibile, censurevole.
strafbar ꝛc. handeln / operare riprensibilmente.

Un-strafbar / un-sträflich / Incastigabile, it. Irreprehensibile, Irriprensibile. Imbiasimevole, Incolpabile. Incolpato.

§ ein unstrafbares / unsträfliches Leben / einen unsträflichen Wandel führen / fare, menare una vita irriprensibile &c.
unstrafbar / unsträflich leben / wandeln / vivere, caminare irriprensibilmente. Gall. sans reproche.

Strafer / Sträfer / m. Punitore, Castigatore, it. Vindice, Ultore.

§ Büttel-Strafer / sbirro.
einem die Sträfer über den Hals schicken / mandare gli sbirri (la corte) addosso ad uno.
Blut-Strafer / vindice sanguinario cioè carnefice, boia, manigoldo.

Sträfling / m. Castigando, Colui che hà incorso la pena.

Strafung / f. Castigamento, Punimento. *V.* Straf.

Straf / Strafe / f. Strafen / plur. Castigo (Gastigo) Punitione, Pena, Elecutione penale, it. Condanna.

§ das ist eine augenscheinliche Strafe GOttes / questo è un evidente (visibile, manifesto, aperto castigo di Dio.
billige / wolverdiente Straf / pena giusta, ben meritata.
doppelte Straf / gastigo doppio, dupplicato.
eine Straf auf etwas legen / setzen / eine Straf auflegen / mettere, imporre pena, emenda sopra qualche cosa.
einen mit harter / empfindlicher ꝛc. Straf belegen / ansehen / einem Straf anthun / einen zur Straf ziehen / dar castigo, dar aspro, rigoroso, severo castigo ad uno.
mit der Straf auf einen dringen / mit der Straf zufahren / / indossare, addossare il castigo sopra di uno.
eine Straf verdienen ò verdienet haben / meritare ò haver meritato castigo.
die Straf wird nicht ausbleiben / die Straf wartet auf dich / il gastigo non si rimarrà, il gastigo t'attende.
einem eine Straf auferlegen ò einem etwas zur Straf auflegen / imporre, dettare una pena, imporre qualche cosa per pena (penitenza) ad uno.
harte / schwere / scharfe Straf / duro, grave, aspro, rigoroso, rigido, severo castigo.
gelinde Straf / castigo dolce, benigno, *bastone di bambagia.
der Straf durch die Flucht entgehen / evitare, schivare, scampare, sfuggire il castigo colla ò mediante la fuga.
du wirst der Strafe GOttes nicht entgehen / tu non scamperai, sfuggerai già il castigo, la mano di Dio.
sich GOttes Straf über den Hals ziehen / zuziehen / tirarsi addosso, attirarsi il castigo di Dio.
sich der Strafe unterwerfen / unterziehen / sottomettersi, sottoporsi, piegare le spalle al castigo.
seine Straf ausstehen / leiden ò ausgestanden haben / soffrire, subire ò haver sofferto (subito) la pena del suo delitto.
Straf geben ꝛc. *V.* Geld-Straf ꝛc.
wie das Verbrechen / so soll auch die Straf seyn / la pena hà da esser'adequata al delitto.
die Furcht der Straf schrecket manchen von Sünden / il bastone fà fuggir'il cane dalle nozze; oderunt peccare mali formidine pœnæ. Ved. Zaum.
die Straf lindern / miltern / mitigare, moderare, addolcire il castigo.
einen der Straf erlassen / erledigen / einem die Straf schencken / nachlassen / von der Straf befreyen / rimettere, condonare la pena ad uno; liberarlo, francarlo dal gastigo; graziarlo, fargli gratia.
etwas bey hoher Straf verbieten / prohibire, interdire una cosa sotto pene graviſſime.
bey / unter Straf des Banns / der Galee ꝛc. sotto pena del bando, della galera &c.
bey Straf des Lebens / sotto pena della (di) vita.
es ist bey hoher Straf verbotten / vicì sono pene graviſſime per chi lo attenterà.
ohne Straf durchwischen / scampare, scappare senza castigo.
die Straf hincket / aber sie kömt doch endlich / la pena è zoppa, e' pur' ella arriva (in toppa.)
wer närrisch gewesen in der Schuld / werde gescheid in der Strafe / chi fù stolto nella colpa, diventi saggio nella pena.
das Getraid säubert man durch den Wind / die Laster mit der Strafe / nettasi il grano col vento, i vitii col castigo.

Nomi Compoſti da —Straf / in quanto alla pena ò Condanna istessa.

§ Berg-Straf / condanna alle miniere.
Brand-Straf / pena del condanna al fuoco, all'incendio. *V.* Feuerstraf.
Brügel-Straf / Knüttel-Straf / pena del condanna al bastone, alle bastonate ò alla fustigatione.
Esel-Straf / pena ò condanna al cavallo di legno.
Feuer-Straf / pena del condanna al fuoco, ad esser brucciato vivo.
Galey-Straf / pena della, condanna alla galera, al remo.
Galgen-Straf / Hencken-Straf / pena della condanna alla forca (alle forche) ad esser'impiccato.
Gefängnis-Straf / Hast-Straf / Thurn-Straf / pena di carcere (prigione.)
Geld-Straf / Strafe / pena, condanna pecuniaria; emenda, multa.
Straf geben / pagare l' emenda. *V.* Büchs.
Hals-Straf / Lebens-Straf / Malefitz- ò Todes-Straf / pena di vita, di testa, supplicio di morte.
es ist bey Lebens-Straf verbotten / c'è và pena la vita, ci và la la vita.
Hellen-Straf / pena dell' inferno, condannatione all'inferno.
Hunger- ò Theurung-Straf / pena, flagello di fame e carestia.
Kriegs-Straf / flagello della guerra.
*Kuß-Straf / condanna a baciare uno ò una.
Landverweisungs-Straf / pena del bando.
Lebens-Straf ꝛc. *V.* Hals-Straf ꝛc.
Leibes-Straf / pena corporale.
Pest-Straf / flagello della peste, contagio, mortalità.
Pfand-Straf / pena di dover dar pegno.
Pranger- ò Halseisen-Straf / pena della, condanna alla berlina.
Rad-Straf / supplicio della ruota ò d'esser ruotato vivo.
Ruhten- ò Steupen-Straf / pena, gastigo della scopa (frusta) condanna ad essere scopato (frustato.)
Schwert-Straf / supplicio della spada, condanna ad esser decapitato.
Wasser-Straf / supplicio di esser'annegato.
Wetter-Straf / flagello di tempesta &c.

Nomi Compoſti da —Straf / quanto al punitore e punito e altre circonstanze.

§ Amts-Straf / pena, punitione data, castigo inflitto ex officio.
Burger- ò bürgerliche Straf / castigo civile.
Diebs-Straf / castigo che si dà al ladro.
Frevel-Straf / castigo dato ad uno per la violenza fatta.
Freundes-Straf / Liebes-Straf / castigo, correttione dato dall' amico ò amichevole, amorevole, in carità.
Gerichts-Straf / pena data ò dettata del giudice.
Gesetz- ò Gesetze-Straf / pena ordinata dalla legge.

Gottes-Straf/ caſtigo di Dio.
Handwercks-Straf/ condanna, multa artigianesca.
Hexen-Straf / ſupplicio dato ò da darſi al e ſtreghe.
Huren-Straf/ gaſtigo da darſi alle puttane.
Kinder-Straf / gaſtigo, correttione di figliuoli.
Kirchen-Straf/ pena, cenſura, diſciplina eccleſiaſtica.
Kriegs-Straf/ caſtigo, pena, diſciplina militare.
Land-Straf/ flagello dato ò mandato da Dio à tutto un paeſe.
Laſter-Straf / pena, caſtigo dato à cauſa de' vitii.
Mörder-Straf/ ſupplicio da darſi ad un aſſaſſino.
Neben-Straf/ pena ſecondaria.
Obrigkeit-Straf / caſtigo da parte del magiſtrato.
Schul- ò Schulen-Straf / caſtigo, diſciplina ſcolaſtica.
Spiel- ò Scherꝛ-Straf/ caſtigo burleſco ò da burla.
Seelen-Straf/ pena, ſupplicio dell' anima.
Sünden-Straf/ pena del peccato.
Vatter-Straf/ correttione, caſtigo paterno.
Unſtraft/ negligenza del caſtigare, quando ſi deve ſconnivenza, tolleranza.
Weiber-Straf/ pena, gaſtigo che ſi dà alle, it. che danno le donne.
Willkühr- ò willkührige Straf / pena arbitraria.
Wort-Straf/ gaſtigo con parole, correttione, riprenſione, cappellata.

Straf-fall/ m. Caſo cioè Delitto punibile ò caſtigabile, conforme le leggi.
§ Hals-Straf-fall/ caſo capitale. Gall. cas pendable.
Straf-fällig/ Adj. Reo, Soggetto ò Sottopoſto al caſtigo. *V.* Strafmäſſig. Strafbar.
§ ſtraffällig ſeyn/ eſſer reo, haver'incorſo ò meritato la pena.
ein ſtraffälliger Handel / caſo, cauſa criminale ò ſoggetto à pena.
Straf-geld/ m. Multa, Danari per l'emenda. *V.* Geldſtraf.
Straf-gelder/ idem.
Straf-geſetz/ n. Legge punitiva.
Straf-genoß/ Straf-geſell/ m. Compagno nel gaſtigo.
Straf-los/ Straf-frey/ Adj. Impune, Franco, Eſento dal caſtigo, Impunito.
§ ſtraflos ſeyn / ſtraffrey durchgehen/ eſſer'impune, ſcampare, uſcirſene, andarſene impunito ò ſenza caſtigo.
ſtraflos halten/ tener'uno impune.
Straf-loſigkeit/ Straf-freyheit/ Impunità.
Straf-ſpiel/ n. Ginoco à cui chi perde, incorre qualche gaſtigo.
Straf-wahl/ f. Scelta del caſtigo.
§ die Strafwahl haben / einem die Strafwahl laſſen/ geben/ havere la ſcelta, l'elettione dal caſtigo, laſciarne, darne ad uno la ſcelta.
Straf-weis/ Adv. Permodo di gaſtigo ò punitione.
§ ſtrafweis und nicht verwahrweis auf den Thurn ligen/ ſtar' in prigione per caſtigo e non per cuſtodia.
Straf-würdig/ Adj. Degno di caſtigo, Caſtigabile. *V.* Würdig.
Sträflein / n. Punitioncella, Penitentietta.

Verba Compoſita.

Ab-ſtrafen/ Punire, Caſtigare, Dar caſtigo, it. Multare nelle forme. *V.* Straſen ꝛc.
§ einen Ubelthäter ꝛc. abſtrafen um ò wegen etwas/ punire &c. un malfattore ſopra qualche coſa.
einen Handwercksmann ꝛc. abſtrafen/ punire, multare un'artigiano &c.
den Frevel abſtrafen/ caſtigare l'attentato temerario.
einen ſcharf/ hart/ exemplariſch ꝛc. abſtrafen ò abſtrafen laſſen/ punire ò far punire uno rigoroſamente, ſeveramente, eſemplarmente &c.
ſich abſtrafen laſſen/ laſciarſi multare, ſottmetterſi alla pena ò condanna.
Ab-geſtraft/ Punito, Caſtigato.
§ er iſt drum abgeſtraft worden/ egli n'è ſtato caſtigato.
Un-abgeſtraft/ Senza eſſer caſtigato.
§ unabgeſtraft fortſtreichen/ ſcampare, ſcappare ſenza caſtigo.
Ab-ſtrafung / f. Punitione, Caſtigo &c.
Be-ſtrafen/ Caſtigare, Punire [propriamente con parole, Correggere, Riprendere ò Riprehendere &c. ed impropriamente in altro modo.] *V.* Straſen ꝛc.
§ jemand ſeines Verbrechens wegen beſtrafen/ caſtigare, correggere, riprendere, cenſurare uno di qualche ſuo fallo ò delitto.
ſeinen Bruder in Chriſtlicher Liebe/ in beſonder beſtrafen/ correggere, riprendere, arguire il ſuo fratello in carità, in diſparte.
die Laſter [auf der Kantzel] öffentlich beſtraffen / riprendere, tacciare, trafiggere (declamare, esclamare contro) i vitii in pulpito.
jemand als einen Narren/ als Unverſtändigen/ als Unzüchtigen ꝛc. beſtrafen/ tacciare, it. motteggiare, pungere uno da matto, da imprudente, da laſſurioſo &c.
Be-ſtraft/ Caſtigato, Ripreſo, Corretto &c.
§ wegen etwas beſtraft werden/ eſſer ripreſo &c. di qualche fallo.
Un-be-ſtraft/ Senza eſſer ripreſo ò corretto.
Be-ſträflich/ Adj. Riprenſibile, Biaſimevole.
Un-be-ſträflich / Irriprenſibile.
§ ein unbeſträfliches Leben führen/ unbeſträflich leben/ menar'una vita irreprehenſibile, incolpata, vivere irreprenſibilmente.
ſich unbeſträflich erzeigen/ moſtrarſi, dimoſtrarſi irreprenſibile.
Be-ſtrafer/ m. Correttore, Cenſore di coſtumi, it. Riprenditore.
Be-ſtrafung/ f. Caſtigo, Punitione, Riprenſione, Riprendimento, Correttione, Cenſura.
§ brüderliche/ Chriſtliche Beſtrafung/ correttione fraterna, criſtiana.
öffentliche Beſtrafung / correttione publica.
öffentliche Beſtrafung [in den Klöſtern] mortificatione, humiliatione clauſtrale.
Lügen-ſtrafen/ Dementire, Dar la mentita, Dirlo mendace. *V.* Lügen ꝛc.
§ einen Lügenſtrafen/ idem.
Lügen-ge-ſtraft/ Dementito &c.
Lügen-ſtrafung/ f. Dementimento, Dementita.
Straff ꝛc. *V.* Stram ꝛc.

Stral.

Stral/ m. Stralen/ plur. Raggio, it. Saetta. Lat. Radius.
§ Stralen von ſich geben / Stralen ſchieſſen/ werffen/ gettare raggi. V. Stralen.
von den Stralen verblendt werden/ eſſer' abbagliato, hallucinato da' raggi.
Augen-Stralen/ raggi, brilli de gli occhi ò di due begli occhi.
Donner-Stral/ Bliz-Stral/ ſaetta.
Feuer-Stralen / raggi di fuoco.
Freuden-Stral/ raggio di gioia e di contento ſpirituale.
Gnaden-Stralen / raggi della gratia.
Gottes-/ it. Götter-Stral/ raggi, gloria di Dio e di divinità.
Heiligen-Stralen/ raggi, gloria d'un Santo.

Himmels-Stralen / raggi del cielo ò celesti.
Mayestät-Stralen / raggi della maestà.
Mond-Stralen / raggi della luna ò lunari.
Sonnen-Stralen / raggi del sole ò solari.
Tugend-Stralen/ raggi, splendori della virtù.
Warheit-Stralen / raggi della verità.
Wetter-Stral/ baleno ò raggio di baleno.
Wieder-Stral/ raggio riverberato ò ripercosso.
Wunder-Stral/ raggi, splendori miracolosi.
Zwinger-Stralen/ raggi vibranti e tremoli a guisa di capre saltanti [specie di meteoro ignito.]
poz Stral! [specie di empia bestemmia, in vece di Gotts-Stral] strale, saetta di Dio!
Stralen-glantz/m. Splendore, Lustro, Luce de' raggi.
Stralen-kron/ Stralen-krantz/m. Diadema, Corona di raggi.
*Stral-hur / f. Puttana-strega, Arci-puttanissima puttana &c. V. Hur. Wetter. Zauber- ꝛc.
Stral-schelm ꝛc. V. Ertz- ꝛc. Bund-ꝛc. Blut-ꝛc.
Strälelein/Strälchen/n. Raggietto, Raggino.
Stralen/Verb. Radiare, Risplendere, Rilucere, Brillare. V. Glänzen, Schimmern ꝛc.
§ von Gold und Silber stralen/ radiare &c. d'oro e d'argento.
die Tugend stralet auch im Finstern/ la virtù radia, risplende anco nell' oscuro.
Stralend/ Radiante, Radioso, Risplendente, Rilucente, Brillante &c.
§ eine von Gold und Silber stralend/ radiante d'oro e d'argento.
Ge-stralet/ Radiato &c.

Verb. Compos.

Be-stralen/an-stralen [Verb. poet.] Irradiare, Illustrare. V. Erleuchten ꝛc.
§ die Sonne der Gerechtigkeit bestralet das Hertz aller wahren Glaubigen/ il Sole della giustitia irradia il cuore di tutti li veri fedeli.
Be-stralet/ an-ge-stralet/ Irradiato, Illustrato, Illuminato.
Be-stralung/f. Irradiatione, Irradiamento &c.
Durch-stralen/ [Verb. poet. prim. brev.] Perlustrare, Penetrare co' raggi.
§ die Sonne durchstralet die Wolcken ò stralet durch die Wolcken/ il sole perradia, passa, trapassa le nuvole con i suoi raggi.
Zurück-stralen/ Riverberare, Ripercotere i raggi.

Strål.

Strälen/Verb. [da Stral/raggio del pettine] Pettinare. Lat. Pectinare. V. Kämmen ꝛc.
§ einen strälen/ pettinare uno, met. bastonarlo, pettinargli la tigna.
den Kopf/die Haar strälen/ pettinare la testa, li capegli.
sich strälen lassen/ farsi pettinare.
Ge-strälet/ Pettinato.
Un-ge-strälet/ Non pettinato, Senza esser pettinato.
Sträler/—in/ Pettinatore, —trice.
Strälung/f. Pettinatura &c.
Strål/m. Pettine. V. Kamm ꝛc.
Strål-bürst/f. Setola, Spazzola da nettare il pettine. V. Kamm Strål ꝛc.

Verb. Composit.

Li Verbi Composti cherchisi al, e formisi dal Verbo Kämmen ꝛc.
Stram ꝛc. V. Striem ꝛc.

Stramm.

Stramm / straff / Adj. Teso, Stelo, Rigido, Stringente ò Stretto. V. Strammend.
§ eine stramme Ruffe/ schiaccia di piaga che, per astringere ò per esser tesa, cagiona dolore.
straffe Gerechtigkeit/ rigida, rigorosa, stretta giustitia.
ein straffes Gemüt/ animo rigido, crudo, severo.
Stramme, Straffheit/f. Rigidezza, Rigore, Strettezza, Strettore.
Strammen/straffen/ Verb. impers. Inrigidire, Stringere, Intirtirsi, Tendersi, Cagionare dolore astringendosi. V. Spannen.
§ die Wunde/ das Geschwär strammet/ und thut sehr wehe/ la piaga, l' ulcera &c. si tende, inrigidisce, e fà dolor grandissimo.
Strammend/ straffend/ strammicht/ strafficht/ Adj. Tendente, Rigente, Stringente.
§ strammende Wunde/ Ruffe/ piaga, schiaccia tendente, stringente.
strammende ꝛc. Stiefel/ stivali rigidi, forti, stringenti &c.
Strammung/ Straffung/f. Tendimento, Stringimento &c.

Strampf.

Strampfen/strampfeln/stampeln/strenen/ Resistere, Difendersi dimenando le gambe ed i piedi, Gambettare, Sgambettare. V. Zappelen ꝛc.
§ mit den Füssen strampfen/ traballare co' piedi, combattere, resistere colle calcagna.
das Kind strampfet ꝛc. quel fanciullo resiste co' piedi. V. Ströben.
die Pferde strampfen im Stalle/ li cavallo zappani co' piedi. V. Stampfen.
Ge-strampft ꝛc. Gambettato &c.
Ge-strampf/Ge-strampfel/ Gestrampel ꝛc. n. Dimenio, Resistenza, Renitenza che si fà co' piedi e gambe.

Strand.

Strand/m. Piaggia, Spiaggia, Riva, Lido, Sponda del mare, Maremma, Costa. Lat. Plaga maritima, Ora, Litus. V. Küste. Gestad ꝛc.
§ Meer-Strand / See-Strand/ idem.
lustiger See-Strand/ spiaggia, riva di mare amena e dilettevole. Lat. actæ.
am Strande fahren / costeggiare, spondeggiare, andar, tirar costiero, andar piaggia piaggia ò marina marina.
Anländе-Strand/Räde/ rada, porto. V. Haven. Port.
sandichter Strand/lido sabbioso, arenoso, costa di sabbia.
vom Strande abfahren/sciogliere dal lido.
Stranden/ Costeggiare; mà hoggidi in termine di marina, Naufragare, Far naufragio, Rompere, Romperssi, Sdrucirsi la nave percotendo contro la spiaggia. V. Scheitern ꝛc.
§ in Gefahr stehen zu stranden / star'in pericolo, pericolare di naufragio, di dar in traverso; fortuneggiare. V. Schiffbruch.
das in Strandens-Gefahr schwebende Schiff / il fortuneggiante vascello.
Ge-strandet/ Naufragato, Fatto naufragio.

§ das

§ das Schiff iſt bey N. geſtrandet / la nave ſi ruppe, ſi sdruci vicino à N.
ein geſtrandet Schiff/nave rotta,sdrucita in mare.
Strandung / ſ. Naufragamento, Naufragio, Rotta in mare.

Strang.

Strang/ m. Stränge / plur. Corda non troppo groſſa nè lunga, it. Capeſtro. *V.* Seil. Strick.
§ die Stränge am Wagen / Wagen-Stränge/ Zug-Stränge/ li tiranti del carro ò cocchio.
Strang zur Glocken Glockenſtrang/ corda della campana.
Strang zum Hangen/ Galgenſtrang/ corda, ſoga, capeſtro al collo dell' impiccando ò impiccato.
einen zum Strang verdammen/ verurtheilen / condannare uno al capeſtro. V. Galgen. Hangen.
am Strang erworgen / affogare dal capeſtro, * d'una inſalata di canape; mangiar pere ſtranguglioni.
einen mit dem Strang vom Leben zum Tod richten / giuſtitiare cioè dar la morte ad un malfattore col capeſtro; ſtrangolarlo alle forche.

Strang / Matasſa [di filo, accia ò di filato.] *V.* Stren.
§ ein Strang Garn/ idem.
das Garn auf Stränge winden/ ammatasſare il filato, farlo in matasſe.

Strang / Reſta.
§ Zwibel-/ Knoblauch-Strang/ reſta di cipolle, di agli &c.

Stränglein/n. Cordicella, Cordarella, Sogarella, it. Reſtarella.
Strång ꝛc. *V.* Streng ꝛc.
Strängeln / er ſträngelt/ zer-ſtrengelt/ (ſträngelen/ ſtrengeln) Strangolare, Strangugliare, Affogare.
§ einen ſträngeln / ſtrangolare uno. V. Morgen. ꝛc.
ſich ſträngeln/ erſträngeln/ ſtrangolarſi.
die Birn ſträngeln/ queſte pere ſtrangugliano.

Be-ſträngelt/ Strangolato &c.
Strängel-birn/ſ. Pera ſtranguglione, Pera ſtrangola-preti, Pera d' angoscia. *V.* Morgen.
§ *Strängelbirn eſſen ò eſſen müſſen/ mangiar ò dover mangiar pere ſtranguglione ò d'angoscia, cioè eſſer' impiccato.

Strängelung / ſ. Strangolamento, Strangolatione.
Strängel/ Strengel/ m. [male di cavallo] Ciamorro, Stranguglione. *V.* Rotzig.

§ das Pferd hat den Strängel / quel cavallo è inciamorrato.

Strang/ Adj. [da ſträngen] Acerbo, Aspro, Agro, Crudo, Brusco, Aſtringente, Stittico. *V.* Herb. Streng. Spröd.
§ ſtranger Wein/ vino bruſco, agro.
ſtranges Obſt/ frutti acerbi, agri, crudi, immaturi, che legano i denti. V. Grün. Rohe.
ſtranger Urin/ orina ritenuta, che non cola ch'à goccie, ſcolatione d'urina.

Stränge / ſ. Asprezza, Agrezza, Bruſchezza &c.
§ Stränge des Harns / Harnſtränge/ ſtranguria, retinenza, ſtillicidio d' urina.

Strang/ m. [da ſträngen] Strettezza, Stretto.
§ Meer-ſtrang/ſtretto, it. braccio ò ſeno di mare. V. Enge. Arm. Buſen.
Harn-ſtrang/ ſtranguria, difficoltà d'urinare. V. Stränge ꝛc.
Stranzen ꝛc. *V.* Ranzen ꝛc.

Straſ.

Straſſe/ ſ. Straſſen/ plur. [un Moderno lo ſà venire da ſtrecken/ ſtendere; mà il fiamengo Straet, e l'ingleſe Street fanno più tosto credere che venga da ſtreuen/ lat. ſternere, ſtratum] Strada, it. Camino, Via, it. Calle. *V.* Weg. Gaſſe ꝛc.
§ eine breite/weite/lange/gerade/richtige ꝛc. Straſſe/ ſtrada larga, ampia, lunga, dritta &c. V. Gaſſe.
enge Straſſe/ ſtrada ſtretta, angoſta.
gepflaſterte Straſſe/ ſtrada laſtricata, ſelicata; ſelciata. V. Steinſtraſſe.
reine/nette/ ſaubere/ ebene Straſſen/ ſtrade pulite, nette, piane, ugnali.
kotige/dreckichte ꝛc. Straſſen/ſtrade fangoſe, lotoſe &c.
eine verbaute Straſſe/ſtrada ſenza capo ò uscita; angiporto, chiaſſo, chiaſſuolo. Gall. cû de ſac. V. Sack.
eine gangbare/gänge Straſſe/ ſtrada battuta, trita, frequentata, pratticata, bazzicata.

Straſſe / Strada publica, Camino di campagna.
§ Land-Straſſe/ idem, ſtrada maeſtra, camino reale, ſtrada da carri.
die gemeine Landſtraſſe wandern/ far la ſtrada commune (* la ſtrada de' muli) caminare dove ſi camina ò dove caminano gli altri. Latine quò itur, licet non ſemper quò eundum eſt.
die Straſſe gegen eine Stadt zu/paſſo, paſſaggio, avenuta vers' una città &c. Gall. avenue.

das iſt die rechte Straſſe/ queſta è la vera ſtrada.
die rechte Straſſe geben / wandern/ fahren/reiten ꝛc. caminare, andare, fare la vera ſtrada, il retto camino &c.
ſeiner Straſſe wandern/ andare il ſuo camino, caminare la ſua ſtrada. gall. paſſer ſon chemin.
auf freyer/offener/offentlicher/gemeiner Straſſe/in publica ſtrada, per le vie publiche.
die Straſſen bahnen/ machen / bereiten/ebenen ꝛc. ſpianare, fare, aguagliare le ſtrade, renderle praticabili.
die Straſſen ſeynd unſicher / le ſtrade ſono mal ſicure. V. Sicher.
die Straſſen ſauber machen / nettare, purgare le ſtrade [met. da' ladri ed aſſaſſini.]
auf den Straſſen rauben/ die Straſſen ſchänden/ rubbare le ſtrade, infeſtarle di aſſaſſinarie e rubbamenti.
die Straſſen belegen / verwahren / guarnire, guardare, cuſtodire le ſtrade, i camini.
an / bey der Straſſe / in capo della ſtrada, ſecùs viam.
langſt der Straſſe/ lungo da ſtrada.
aus der Straſſe weichen / scantonarſi, diſtornarſi dalla ſtrada.
von der Straſſe kommen / fallare la ſtrada, amarrirſi, sviarſi, forviarſi dalla ſtrada.
an der Straſſen: wer will bauen an der Straſſen / der muß die Leute reden laſſen/ preſſo lavia; alla ò in capo di ſtrada: chi fà la caſa in piazza, la fà ò troppo alta ò troppo baſſa.
in der rechten Straſſe bleiben/ reſtare, rimanere nella vera ſtrada.
Berg-ſtraſſe / ſtrade delle montagne ò che ſi fà lungo le montagne come quella da Heidelberga fin' a Darmſtat.
*Bier-/Wein-ſtraſſe/ ſtrada della birra (cervoſa) del vino, cioè canna ò tracanna della gola d'un bevacchiatore (trincatore.)
Fahr-ſtraſſe/ ſtrada da carri.
Haubt-ſtraſſe/ capo-ſtrada, ſtrada maeſtra, principale.
Heer-ſtraſſe/ſtrada militare dove marcia l'eſercito, it. ſtrada, camino reale, grande.
Hellen-ſtraſſe/ſtrada dell'ò che conduce all'inferno (alla caſa del diavolo.)
Himmel-ſtraſſe/ ſtrada, camino del cielo (paradiſo.)
Laſter-ſtraſſe/ ſtrada, via delle ſceleraggini e peccati.
Milch-ſtraſſe/ via lattea nel cielo; galaſſia; met. camino dolce e agiato.
Mittel-ſtraſſe / ſtrada di mezo, mezana.
die Mittelſtraſſe gehen / caminare la ſtrada di mezo (la ſtrada di muli.)

Neben-ſtraſſe/ ſtrada d'accanto, met. quella dell'inferno, it. dell adulterio e di vitii ſimili.
Ober-ſtraſſe/ ſtrada ſuperiore, alta, di ſopra.
Reit-ſtraſſe/ ſtrada che ſi fà à cavallo.
Unter-ſtraſſe/ ſtrada inferiore, baſſa, da baſſo.
Wander-ſtraſſe/ Gang-ſtraſſe/ ſentiero, calle. V. Pfad ꝛc.

Straſſen-mord / m. Aſſaſſinato, Ammazzamento di ſtrada.

Straſſen-raub/m. **Straſſen-rauberey**/f. Rubbaria, Voleria, Aſſaſſinaria di ſtrada.

Straſſen-rauber/ **Straſſen-ſchänder**/m. Aſſaſſino, Ladro, Rubbatore, Battitore di ſtrada, Masnadiere, Schierano, Malandrino. V. Strauchdieb ꝛc.

Straſſe/ Camino, Via, cioè Condotto, Meato, Canale. V. Durchgang ꝛc.

§ die Straſſe des Magens ꝛc. condotto dello ſtomaco &c.
Mutter-Straſſe/ collo dell' utero ò uterino.

Straub.

Straube/f. [più ſi uſa il ſuo Diminut. Sträublein] [da Strobel/ Stroblen / riccio, e non da ſtreuen/ſpargere] Frittella, Frittola ò Cialda crespa ò riccia, it. pertugiata. V. Krapf ꝛc.

§ Strauben ò Sträublein backen / far frittelle tali.

Strauben-becker/ m. Frittellaio, Frittolaio, Cialdaio.

Strauben-mehl/n. Farina da (far) cialde.
du biſt kein Mehl zum Straubenbacken (biſt nichts nutz) non ſei farina da cialde.

Strauben-teig/m. Paſta da far frittole &c.

Sträublein ꝛc. V. Straube ꝛc.
Sträuben ꝛc. V. Streuben ꝛc.

Strauch.

Strauch/m. Sträuche/ plur. Rovo, Fratta, Frutice, it. Arbuscello ſpinoſo, Cespo, Sterpo. Lat. Frutex. V. Heck. Staude. Buſch ꝛc.

§ in Wäldern und Sträuchen herumlauffen / vagare per le ſelve e fratte.

Brombeer-ſtrauch/ moro ſelvatico ò ſpinoſo, rovo-moro.
Dorn-ſtrauch/ ſpino, rovo-ſpinoſo, rovo-ſpino.
Haſel-ſtrauch / nocciuolo, nocciuolaio.
Hol-beer-ſtrauch/ rovo, ideo, moro ò rovo angelico.
Roſen-ſtrauch/ roſaio. V. Stock.
Wacholder-ſtrauch/ ginepraio, fratta di ginepri.
Wegedorn-ſtrauch/ ramno. e ſimili.

Strauch-bart / m. Barba riccia e ſolta, it. arrovigliata e mal pettinata.

Strauch-dieb / **Strauch-mörder**/ m. Ladro, Aſſaſſino di boſchi e macchie (fratte.)

Sträuchlein/ n. Rovino, Rovetto, Cespuglio, Frattarella &c. V. Strauß ꝛc.

Ge-ſträuche/ n. Macchia, Fratta, Pruneto, Fruticeto, Macchia di pruni e rovi.

§ durch das Geſträuche lauffen/ vagare per le fratte e folte macchie.

Strauchelen/it. **ſtrauckelen**/**ſtürcheln** [quaſi cascare per le fratte] Inciampare, Incespare, Sdrucciolare, Scapuzzare, met. Peccare, Errare. V. Stolpern. Hoſchen. Gleiten ꝛc.

§ über etwas ſtraucheln/inciampare &c. sù qualche ſterpo.
in einer Sache ſtraucheln/ inciampare cioè errare, fallare, far'un paſſo falſo in qualche coſa. V. Fehlen ꝛc. Irren ꝛc.
der Menſch ſtrauchelt oft / l'huomo inciampa, traballa, pecca, erra ſpeſſe volte.

Ge-ſtrauchelt / Inciampato, Incespato &c.

Straucheler/ m. Inciampatore &c. Inciampone.

Straucheley/ f. **Straucheley**/ m. Inciampamento &c. Inciampata &c.

§ einen Straucheler thun / far' uno sdrucciolo, una ſcapucciata &c.

Strauchen/ m. [voce non uſata per tutto, forse da ſtrang / Adj.] Infreddatura, Infreddamento, Deſluſſione fredda, Catarro, Fredda, Freddura, Rantolo, Reuma, Stillatione. V. Schnuppen. Fluß ꝛc.

§ den Strauchen kriegen/ freddarſi, infreddarſi, arrantolarſi, ireumarſi, intaſarſi.

den Strauchen haben/ eſſer' infreddato, arrantolato, intaſato &c.

Strauchicht/ Adj. Freddoſo, Rantoloſo &c.

Strauen ꝛc. V. Streuen ꝛc.

Strauß.

Strauß/m. Sträuſſe/ plur. [da Strauch / Frasca, Fralcheria] Ciocca, Chiocca, Ciuffo, it. Creſta, Fiocco, Tuffo, Mazzo. V. Schopf. Gaup ꝛc.

§ ein Strauß von Salbey / Roſmarin/ Fenchel ꝛc. ciocca, ceſto, ciuffo di ſalvia, di romarino, di finocchio &c. V. Sträußlein.
Blumen-ſtrauß/ mazzo di fiori. V. Sträußlein.
Feder-ſtrauß / pennacchio, pennacchino, ciocca di penne.
Reiger-ſtrauß/ pennacchio, pennacchino di aironi.

Strauß/m. Struzzo [uccello di Africa grandiſſimo, nominato forse cosi dalle ciocche delle ſue nobili penne e piume.

§ der Vogel Strauß / Strauß-Vogel/ idem.
der Strauß verdauet / wie man ſagt/ das Eiſen / lo ſtruzzo digerisce (smaltisce) fin'il ferro.

Strauß/ [non sò da che] Pericolo, Periglio, Cimento, Paſſo, Incontro pericoloſo. V. Gefahr.

§ einen Strauß ausſtehen/ ſubire un periglio grande e viſibile.
das iſt ein harter Strauß/ queſto è un duro paſſo, un cimento, un rincontro periglioſo.
einen Strauß wagen/ cimentare, azzardare un paſſo.
ohn allen Strauß / ſenz' alcun pericolo.

Straußen-feder/ f. Penna di ſtruzzo. V. Feder ꝛc.

§ die beſten Straußenfedern/ le prime [penne.]
die mittlern Straußenfedern/ le ſeconde, terze [penne.]

Straußen-federn buſch/ m. Pennacchio, Pennacchino di ſtruzzo.

Straußen-magen / m. Stomaco di ſtruzzo, met. robuſto, forte, ſodo che smaltisce ogni cibo.

§ einen Straußenmagen haben/ haver' uno ſtomaco da ſtruzzo.

Sträußlein/**Sträuſchen** ò **Sträußgen**/ Ciocchetto, Chiocchetto, Fiocchetto, Ceſtarello, it. Mazzetto.

§ ein Sträußlein Haar ꝛc. ciuffetto cioc'

ciocchetto, chiocchetto, fiocchetto di capegli &c.
ein Sträußlein Roſmarin/ Majoran ꝛc. un ciocchetto, ceſtarello di romarino, di ſalvia &c.
ein Blumen-Sträußlein/ un mazzetto, mazzuolo, mazzolino di fiori. V. Riechen. Schmecken.
ein Sträußlein binden/ fare, legare un ceſtarello.
einer Jungfer ein Sträußlein verehren/ preſentar'un mazzetto ad una damigella.
an einem Sträußlein riechen/ odorare, lomb. annaſare un mazzetto.
Nägel-/Roſen-ꝛc. Sträußlein/ mazzetto di garofani, di roſe &c.
Sträußlein-binderin/ f. Mazzettiera. Gall. bouquetiere.
§ künſtliche Sträußlein-binderin/ virtuoſa mazzettiera.
Straußſicht/ Adj. Ceſtolo, Ceſtuto, Fioccuto, Creſtuto, Cioccuto.
§ straußſicht werden/ inceſtire, inciocchire, increſtire, inciuffire.
Ge-sträußſicht/ n. Sarmenti, Streppole, Sterpi e bronchi. *V.* Reiſigt.

Streb.

Streben/ Aspirare, Tendere, Contendere, Attaccare, Anhelare, Mirare, Inhiare, Appetire &c. *V.* Steben. Trachten.
§ nach etwas ſtreben/ aſpirare, tendere, eſſer portato, tratto à qualche coſa; volerla, farvi diſegno, porvi l' animo.
nach hohen Ehren/ nach Ruhm/ Lob ꝛc. ſtreben/ aſpirare à grand' honori, à maggioranze, ambire honori, lodi, encomi &c.
nach einem Amt ſtreben/ aſpirare, anhelare, pretendere, à ambire, brigare, brogliare qualche carica ò dignita, ſoſpirare un poſto, grado.
nach hohen Dingen ſtreben/ havere vaſti diſegni, alte ſperanze, aſpirare à coſe grandi, nudrire ambitioſiſſimi fini.
einem nach dem Leben ſtreben/ attentare, macchinare ſopra la vita di uno.
er ſtrebt darnach/ egli vi aſpira, ci hà poſto l'animo, ci fà diſegno ſopra.
ihrer viel ſtreben nach dieſem Amt/ vi ſono molti competenti, competitori, briganti, corrivali di queſta carica &c.
nach des gemeinen Manns Gunſt ſtreben/ ambire, cattare, accattare l' aura popolare.
er ſtrebt nach Schaden/ nach Unglück/ nach Stöſſen ꝛc. egli cerca il male come i medici; egli cerca, và cercando le baſtonate col lumiccino.

Ge-ſtrebt/ Aſpirato &c.
§ er hat lang darnach geſtrebt/ egli ci hà aſpirato un pezzo.
Strebend/ Aſpirante, Tendente ò Tenditore.
Strebung/ f. Aſpiramento, Aſpiro, Tendimento. *V.* Beſtrebung.

Verb. Compoſ.

Be-ſtreben/ Verb. recipr. Adoperarſi, Studiarſi, Ingegnarſi, Impiegarſi, Sbracciarſi, Faticarſi, Induſtriarſi, Sforzarſi, Maneggiarſi, Diligentarſi &c. *V.* Streben. Bearbeiten ꝛc.
§ ſich nach (um) etwas beſtes Fleiſſes beſtreben/ adoperarſi &c. per, ò per ottenere qualche coſa, sbatterſi, avvolgerſi, sbracciarſi per una coſa, mettervi, porvi, uſarvi ogni (tutta) diligenza. V. Bearbeiten. Bemühe.
ich will mich dahin beſtreben/ daß ꝛc. io mi adoprarò &c. io farò ſi che &c.
Be-ſtrebt/ Adoperato, Studiato &c.
Be-ſtrebung/ f. Adoperamento, Studio, Induſtria, Sforzo &c.
Er-ſtreben/ Acquiſtare, Procacciare &c. aſpirando e tendendo, it. faticando.
§ mit Mühe und Arbeit kan man alles erſtreben/ con la fatica ſi acquiſta, procaccia tutto.
Mit-ſtreben/ Aſpirare, Tendere, Competere, Concorrere con altri.
Mit-ſtreber/ m. Competitore, Concorritore, Rivale, Corrivale.
Nach-ſtreben/ Intracciare, Inveſtigare, Indagare, Ricercare, Inquirere. *V.* Nachtrachten. Nachſuchen ꝛc.
§ einem Ding nachſtreben/ intracciare &c. una coſa.
einer Kunſt ꝛc. nachſtreben/ inveſtigare i ſecreti d'un'arte &c.
einem nachſtreben/ intracciare, inveſtigare, inquirere uno [maſſime un malfattore.]
Nach-ge-ſtrebt/ Intracciato &c.
§ dem Gelde und Reichthum wird von jedermänniglich nachgeſtrebt/ il danaro e le ricchezze vengono intracciate, ricercate da tutti.
es wird ihm nachgeſtrebt/ man ſtrebt ihm aller Orten nach/ egli è (viene) intracciato, indagato, inquiſito, ricercato da per tutto.
Nach-ſtreber/ m. Intracciatore, Inveſtigatore, Indagatore, Procacciatore &c.
Nach-ſtrebung/ f. Intracciamento, Intraccio, Indagamento, Procacciamento Ricerca &c.
Wider-ſtreben/ Reſiſtere, Ripugnare, Contrariare, Auverſariare, Contraſtare. *V.* Widerſtehen.
§ einem widerſtreben/ reſiſtere ad uno ò uno; fargli teſta, reſiſtenza, fronte, faccia; oſtinarſi contro di lui.
denen Anfechtungen widerſtreben/ reſiſtere alle tentationi.
den fleiſchlichen oder unordentlichen Begierden widerſtreben/ reſiſtere, contrariare all'evoglie carnali e paſſioni disordinate.
dem Gnadentrieb/ dem H. Geiſt widerſtreben/ reſiſtere a' movimenti, inſtinti, impulſi, iſpirationi della gratia, reſiſtere allo ſpirito ſanto.
einem widerſtreben in ſeiner Meinung/ contrariare, auverſare, contradire, contraſtare ad uno nella ſua opinione, oppor ſegli, impugnarla, contrariarla, contradirla. V. Widerſprechen ꝛc.
das widerſtrebt der geſunden Vernunfft ꝛc. queſto ripugna, contraria al (offende il) ſenſo commune.
Wider-ſtrebend/ Reſiſtente, Ripugnante, Contrariante &c.
Wider-ſtrebt/ Reſiſtito, Ripugnato, Contrariato &c.
Wider-ſtreber/ m. Reſiſtitore, Ripugnatore, Contraſtatore &c.
Wider-ſtrebung/ f. Reſiſtenza, Ripugnanza, Contrarietà, Oppoſitione, Contraſtamento, Contraſto.

Streck.

Strecken/ Tendere, Diſtendere, Stendere, it. Stirare, Stirachiare, it. Dirizzare, Rizzare.
§ das Leder ꝛc. ſtrecken/ ſtirare, ſtirachiare, diſtirare il corame. V. Recken ꝛc.
der Tod ſtrecket die lebloſen Körper/ la morte diſtende i corpi morti (cadaveri.)
die Ohren ſtrecken (hervorſtrecken) ſtendere (lat. arrigere) le orecchie.
er kan die Ohren wieder ſtrecken/ egli di nuovo può ſtendere le orecchie, cioè s'è rilevato di malatia, e la carne ricomincia le ſue petulanze.
etwas ſtrecken/ ſo krumm iſt/ drizzare, ridrizzare una coſa torta (ſtorta.) V. Richten.
alle ſeine Kräften an etwas ſtrecken/ tendere cioè applicare, impiegare, mettere, adoprare tutte le ſue forze, induſtrie a qualche coſa. V. Wenden ꝛc.

ſich ſtrecken/ diſtenderſi, ſtenderſi, it. ſpannacerarſi. V. Ranzen. Dehnen ꝛc.
ſich ſtrecken nach ſeiner Decken/ ſtenderſi, ſtender' i piedi ſecondo ch'è lunga la coperta; miſurarſi col ſuo compaſſetto; moderarſi.
ſtrecke dich nach deiner Decke/ ſtreck den Fuß nicht weiter/ als die Decke gehet/ non iſtenderti (il piè) più ch'il lenzuolo non è lungo. Lat. tecum habita.
ſich ins Graß ſtrecken (niderſtrecken) ſtenderſi, diſtenderſi ſull'herba.

Ge-ſtrecket/ ge-ſtreckt/ Teſo, Steſo, Diſteſo, Stiracchiato.
§ der Tod hat ihn geſtreckt/ la morte l'hà diſteſo.
geſtreckt da ligen/ ſtare là diſteſo per terra cioè poltrone, it. morto.

Strecker/ m. Tenditore, Diſtenditore, Stenditore &c.
§ *Beine-ſtrecker ò Strecke-bein/ ſtenditore de gli ſtinchi, ſtendi-gambe cioè la morte.
Leder-ſtrecker/ Leder-ſtrecke/ ſtendicorame, ſtira-cuoio, ſtromento da calzolaio.

Streckung/ f. Tendimento, Diſtendimento, Stentimento, Stiramento &c.

Strecke/ f. Tenditura, it. Piaggia, Spiaggia, Tratto di paeſe.
§ Land-ſtrecke/ idem. V. Strich.
Wege-ſtrecke/ tratto di camino.

Strack/ ſtracks ꝛc. *V.* Nach Ordnung ꝛc.

Verba Compoſita.

An-ſtrecken/ Diſtendere; Stendere con forza. *V.* Anziehen ꝛc.
§ das Seil anſtrecken/ diſtendere la fune ò corda tirando.

Auf-ſtrecken/ Stendere sù.
§ den Rock aufſtrecken/ alzarſi, ſuccignerſi, gall. trouſſer la gonna (robba.) V. Aufſchürtzen.
die Ermel aufſtrecken/ ſtenderſi sù cioè alzarſi, sbracciarſi le maniche ſul gombito. V. Aufſchlagen.
die Ermel ꝛc. zu einer Arbeit aufſtrecken/ sbracciarſi in qualche affare. V. Bearbeiten. Beſtreben.

Auf-ge-ſtreckt/ Steſo sù.
§ mit aufgeſtreckten Ermeln ꝛc. à maniche alzate, sbracciate; alla sbracciata.

Aus-ſtrecken/ Stendere, Diſtendere, Tendere, it. Stirare, it. Allargare, Spandere.
§ ſeine Hand ausſtrecken/ ſtendere la mano.
die Arme/ die Hände/ die Finger ꝛc. ausſtrecken/ ſtendere le braccia, le mani, le dita &c.
die Beine ausſtrecken/ ſtendere, it. aprire, divaricare, allargare, diramcare le gambe.
ſich ausſtrecken/ ſtenderſi &c.
ich kan mich nicht ausſtrecken/ non poſſo diſtendermi.
ein Strich Lands/ ſo ſich ins Meer ausſtreckt/ piaggia, ſpiaggia, tratto lontano di paeſe. Ved. Erſtrecken ꝛc.

Aus-geſtreckt/ Diſteſo, Steſo, Teſo, Stirato, Allargato &c.
§ ſich ausgeſtreckt haben/ eſſerſi diſteſo.
mit ausgeſtreckten Armen beten/ pregare Iddio à braccia ſteſe.
ausgeſtreckt da ligen/ giacere diſteſo, it. morto per terra.

Aus-ſtreckung/ f. Stendimento, Diſtendimento (Eſtenſione.)

Dar-ſtrecken/ Tendere, it. Preſentare, Recare. *V.* Herſtrecken, Herreichen ꝛc.
§ den Hals/ den Kopf dem Scharfrichter darſtrecken/ tendere, preſentare il collo, la teſta al carnefice.
einem Geld darſtrecken/ recare, cioè ſomminiſtrare, ſuppeditare, impreſtare, fornire danari ad uno. V. Vorſtrecken.

Dran-ſtrecken/ Impiegarvi, Applicarvi.
§ alle ſeine Kräften/ alle ſeine Mittel/ ſein Hab und Gut dranſtrecken/ impiegarvi, applicarvi, mettervi tutte le ſue forze, tutti li ſuoi beni, mezi, haveri &c.
den Hals dranſtrecken/ metterci il collo cioè la vita.

Er-ſtrecken/ Eſtendere, Stendere, it. Sporgere.
§ den Termin/ das Ziel/ die Zeit erſtrecken/ ſtendere cioè prolungare, allargare, prorogare il termine, il tempo.
ſich erſtrecken: das Land/ das Gebiet ꝛc. erſtreckt ſich biß nach N. ſtenderſi, ſporgerſi: il paeſe, il territorio ſi ſtende, ſporge fin'à N.
der Fels ꝛc. erſtreckt ſich bey zwo Meilen ins Meer/ quello ſcoglio &c. ſi ſtende, ſporge, egli regge, regna, ſcorre, và à due leghe nel mare.
er hatte nicht mehr Raum/ als ſich ſeine enge Zelle erſtreckte/ egli ſtava coſtretto frà i termini d' una picciola celletta.
meine Mittel erſtrecken ſich nicht ſo weit/ il mio bene non ſi ſtende tanto oltre.
ſein Verſtand erſtreckt ſich nicht ſo weit/ la ſua intelligenza non ſi ſtende più in là (oltre.)
ſo weit ſich mein geringer Verſtand erſtreckt/ ſecondo la portata del picciol (poco) mio ingegno ſecondo la mia capacità, portata.
wie hoch erſtreckt ſich die Summa? à quanto viene, và la ſomma?
ihre Anzahl erſtreckt ſich auf 20000./ il numero loro ſi ſtende, và fin à venti milla.

Er-ſtreckt/ Eſteſo, Steſo.

Er-ſtreckung/ f. Eſtenſione, Steſa, it. Prolungatione &c.
§ Erſtreckung des Termins/ prolungatione, prolunga, proroga del termine.

Her-ſtrecken/ heraus-ſtrecken ò hervor-ſtrecken/ Tendere, Preſentare qua &c.
§ den Kopf/ die Zung/ den Hals ꝛc. herſtrecken/ heraus-ò hervorſtrecken/ tendere, preſentare la teſta, la lingua, il collo &c.
alles herſtrecken/ tendere ogni coſa, met. proſtituirſi, recarſi là come altri vuole.
ſie ſtreckts her dem erſten dem beſten/ ella ne dà a' cani ed a' porci, ella ne dà a chi vuole ed a chi non vuole.

Hinaus-ſtrecken (ſich/) Stenderſi, Sporgerſi in là.
§ das Land ꝛc. ſtreckt ſich ſehr weit hinaus/ il paeſe ſi ſtende bene lontano. V. Erſtrecken ꝛc.

Nieder-ſtrecken (ſich/) Stenderſi a giacere per terra.
§ ſich niderſtrecken/ idem, it. coricarſi à giacere.

Voll-ſtrecken/ Eſeguire, Eſecutare, Mettere, Mandare in eſecutione in (ad) effetto. *V.* Vollziehen.
§ das Urteil vollſtrecken/ eſeguire &c. la ſentenza ò il giudicato.
ſein Vorhaben vollſtrecken/ mandar' ad effetto il ſuo diſegno.
die Ehe vollſtrecken/ conſummare, compire il matrimonio.

Voll-ſtreckt/ Eſeguito &c.

Voll-ſtreckung/ f. Eſecutione, Effetto &c. *V.* Vollziehung.

Vor-ſtrecken/ Somminiſtrare, Suppeditare, Fornire, it. Preſtare, Impreſtare, Dar' impreſtito. *V.* Darſtrecken ꝛc. Leyhen ꝛc. Vorſchieſſen ꝛc.
§ einem Geld ꝛc. vorſtrecken/ fornire &c. it. preſtare danari ad uno.
einem die Lebensmittel vorſtrecken/ ſuppeditare, ſomminiſtrare, fornire i viveri ad uno.

Vor-ge-ſtreckt / Somminiſtrato &c. Fornito, Preſtato &c.

§ er hat mir 100. Thaler vorgeſtreckt/ egli mi hà fornito, impreſtato &c. cento ſcudi.

er iſt mir 50. Gulden ſchuldig/ vorgeſtreckt Geld/ egli mi deve cinquanta fiorini, danaro preſtatogli.

Vor-ſtrecker/ m. Somminiſtratore, Fornitore, Preſtatore &c.

Vor-ſtreckung/ f. Somminiſtratione, Preſtito, Impreſtito &c.

Streich.

Streichen/ [Verb. irreg. Inflex. Vid. Gramm. pag. 247.] Stricciare, Strisciare, Paſſare, Toccare leggiermente di ſopra via con qualche coſa, in varii ſignificati ed applicationi; per eſempio:

§ Pflaſter ſtreichen/ ſtendere, fare un empiaſtro.

das Brod mit Butter ꝛc. ſtreichen/ ò die Butter ꝛc. aufs Brod ſtreichen/ ugnere il pane con butiro &c. ò ſtendere il butiro &c. ſul pane.

dem Kind den Brey ins Maul ſtreichen/ paſtricciare la pappa in bocca ad un bambino, cioè imboccargliela. V. Einſtreichen ꝛc.

den Metzen / den Scheffel ſtreichen/ radere lo ſtaio, raſare la miſura.

mit der Hand über etwas ſtreichen/ paſſare la mano per di ſopra qualche coſa.

Gold/Silberꝛc. [an dem Probirſtein] ſtreichen/ toccare, paragonare oro, argento, farne il paragone &c.

einen Roſenkrantz ꝛc. an ein Heiligthum ſtreichen / toccar un rofario &c. con qualche reliquia.

Wolle ſtreichen/ cardare, cardaſſare, ſcardaſſare la lana.

die Segel ſtreichen/ calare, ammainare, abbaſſare le vela.

die Flagge ſtreichen/ calare, abbaſſare il paviglione.

gewaſchen Leinzeug ſtreichen/ ſtirare, ſpianare, liſciare la biancheria. V. Mangen. Bügeln.

Ziegel ſtreichen/ far, formar mattoni, ſpianare quadrelli.

das Brod [im Ofen] ſtreichen/ luſtrare il pane [nel forno] dargli il luſtro con acqua.

einen mit Ruthen ſtreichen/ percotere, dare, battere, taſtigare con verge, aſperzare, ſcopare. V. Hauen.

ein Kind ſtreichen/ aſperzare un figliuolo.

einen Schüler ꝛc. ſtreichen / aſperzare uno ſcolarello, dargli un (alzarlo à) cavallo.

gerupfte Vögel durchs Feuer ſtreichen / paſſare uccelli pelati per lo fuoco per abbruſcare (abbronzare) la pelaria.

den Bart ſtreichen/ liſciare, molcire la barba.

eine Katz ꝛc. ſtreichen/ der Katzen den Schwantz ſtreichen/ liſciare la gatta, liſciare la coda alla gatta, met. drizzare il membro, contrettandolo &c.

ein Pferd ſtreichen/ poppizzare, palpare, palpeggiare, accarezzare un cavallo, fargli carezze. V. Streicheln.

den Fuchsſchwantz ſtreichen / liſciare la coda di volpe, met. adulare, luſingare. V. Schmeicheln. Fuchs ꝛc.

die Geige ò auf der Geige ꝛc. ſtreichen/ ſonare, far di violino. V. Spielen.

ein Stück ſtreichen/ ſonare un' aria.

er ſtreicht den Baß / egli ſuona il violone.

er ſtreicht eine gute Geige/ egli ſuona artiſtamente di violino; egli è virtuoſo violiniſta.

durchs Landſtreichen/ vagare il paeſe, correre il paeſe.

mein Garten ꝛc. ſtreicht bis an die Stadtmauren/ il mio giardino &c. regge, ſcorre, regna, và fin'alle mura della città. V. Erſtrecken.

durch die Lüfte ſtreichen wie die Vögel/ ſtrisciare, guizzare, tirare cioè volare per aria, maſſime con certi ſtrisci e guizzi come gli uccellini.

durchs Waſſer ſtreichen wie die Fiſche und Schiffe/ ſtrisciare, guizzare, tirare per l' acqua come i peſci e le navi.

wir ſtrichen gen Oſten ò Oſtwerts/ noi tirammo verſo levante.

ſtreichen mit dem Ruder (Steurruder) vogare col timone per volger la proda alla deſtra (il contrario ſi dice premere.)

einen [Furtz/Fiſt] ſtreichen laſſen/ ſ. v. laſciar paſſare cioè fare un peto, tirare una coreggia.

ſtreichen: das Waſſer ſtreicht ſchon/ fängt an zu ſtreichen/ l'acqua bolle già; comincia à boſſire.

es ſtriche ein Windlein durch die Bäume/ tirava, ſtrisciava, fiſchiava, ſibilava un venticello per gli alberi. V. Sauſen ꝛc.

ſich ſtreichen: die Katze ſtreicht ſich/ ſtrisciarſi, liſciarſi, ſtrebbiarſi: la gatta ſi liſcia &c. ſi lecca. V. Lecken. Putzen ꝛc.

ſtreichen: die Vögel ſtreichen/ die Fiſche ꝛc. ſtreichen/ fregare, eſſer in frega, far l'amore: gli uccelli vanno in amore, li peſci fregano.

Streicheln/ Verb. dimin. Palpeggiare, Palpare, Molcire, Liſciare dolcemente colla mano, met. Adulare, Luſingare.

§ einen/eine ſtreicheln/ palpeggiare &c. uno, una, met. adularlo. V. Schmeicheln.

ſie ſtreichelt ihn/ ella lo liſcia, palpeggiaia &c. gli fà carezze, muine, lezie; ella liſcia la coda alla gatta.

Streichend/ Strisciante, Liſciante Paſſante &c.

Geſtrichen/ Strisciato &c. v. Molcito, Liſciato, Liſcio, v. Sferzato &c.

§ geſtrichen Brod/ geſtrichene Wecken/ pane, pan bianco liſcio.

ſie iſt am Pratiger geſtrichen worden/ ella fù aſperzata, ſcopata alla berlina.

er iſt drum geſtrichen worden/ egli n'è ſtato ſcopato, aſperzato, egli ne hebbe un cavallo.

einen halten/ daß er geſtrichen werde/ alzar' uno à cavallo.

zur Banck gehen/ daß er geſtrichen werde/ andar à cavallo.

eine geſtrichene Wand/ parete liſciata, intonicata, v. imbiancata.

ein geſtrichener Metzen / geſtrichene Maß/ ſtaio raſo o raſato.

ſie haben vor ihnen geſtrichen [die Segel/die Flaggen/] elli calarono le vela per riſpetto.

mit geſtrichenen Segeln/Flaggen begrüſſen/ ſalutare à vela calate (ammainate) à paviglione calato.

Streich-eck/ n. **Streich-wall/** m. Angolo del baſtione.

Streich-eiſen/ n. Ferro à liſciare. Liſciatoio, Spianatoio.

Streich-bader/ Streich-wiſch/ m. Straccio, Battuffolo da calzolai per incerare il cuoio.

Streich-holtz/ m. Raſiera da ſtaio.

Streich-lini/ f. Linea difenſionale, ſtringente.

Streich-nadel/ f. Ago di ſaggio; Cimento, Paragone.

Streich-plan/ m. Ala della cortina.

Streich-ſtein/ m. Pietra di paragone.

Streich-wall ꝛc. V. Streicheck ꝛc.

Streich-wehr / f. Fianchi, Difeſe d'un baſtione.

§ eine Mauer mit Streichwehren verſehen/ fiancheggiare una cortina.

die Streichwehr niderreiſſen/ ſfianeare una cortina, levare le difeſe, mettere fuori di difeſa una piazza &c.

Streich-winckel/ m. Angolo della linea difenſionale e dell' ala.

§ groſſer Streichwinckel/ angolo difenſionale, maggiore ò eſteriore.

Kleiner Streichwinckel/ angolo difenſionale minore ò interiore.

Streicher/ m. Strisciatore, Lisciatore &c.

§ **Fuchsſchwantz-ſtreicher** ò **ſtreicheler**/ lisciatore di coda volpina, met. adulatore, lusingatore, lusinghiere. V. Fuchs ꝛc. Schmeichler.

Land-ſtreicher/ vagabondo, errante, scopa-mondo, calco, calcante, caminante. V. Störtzer. Fahrer.

Lerchen-ſtreicher/ accellatore alle lodole.

Wollen-ſtreicher/ cardatore, cardi-lana, cardassino, scardassino. V. Wolle.

Ziegel-ſtreicher/ mattonaio, quadrellaio, embricaro. V. Ziegler.

Streichung/ f. Strisciamento, Toccamento, Palpamento, Passamento &c. dolce.

§ **Segel-ſtreichung**/ l' ammainamento delle vela.

Streich/ m. **Streichs**/ gen. **Streiche** plur. Colpo, Percossa, Battitura, Botta, Bussa, Tiro. *V.* Schlag. Schmeiß. Stoß ꝛc.

§ **einem einen Streich geben**/ **verſetzen**/ dar' un colpo &c. ad uno. V. Treff ꝛc.

einem einen Streich mit dem Beſem/ **mit dem Spinnrocken** ꝛc. **geben**/ dar' una scopata, conocchiata &c. ad uno cioè percossa per tal instromento. V. Stoß. Wurf. Schlag. Schuß. Stich ꝛc.

der Baum fällt nicht mit einem oder dem erſten Streich / viel Streich bricht die Eich / al primo colpo non casca l'albero.

mit vielen Streichen wird der Stockfiſch mürb/ à forza di colpi s'intenerisce un merluccio.

Streiche geben/ dar colpi, percosse, busse, pugna ad uno.

Streiche kriegen/ **bekommen**/ **einnehmen**/ havere delle busse, toccar' ad uno de' colpi, delle percosse. V. Brügeln ꝛc. u. Stöſſe. Schläge ꝛc.

einen mit Streichen zu etwas bringen/ ridurr' uno à qualche cosa col bastone, colle battiture &c.

einen mit Streichen züchtigen / castigare, punire, disciplinare uno con battiture.

zum Streichen kommen : **die Sache iſt zum Streichen kommen** / venire a' colpi, alle mani, all'armi: la cosa è venuta al cimento, alle mani; ella sarà decisa coll' armi in mano.

ſich hinwagen / **wo es Streiche ſetzt**/ esponersi à colpi.

einen Streich führen/ **thun**/ far', dar', menar', tirar' un colpo; colpire.

öftere Streiche thun / colpeggiare.

einen Streich aushalten/ sostenere, soffrire un colpo.

dem Streich entgehen / **ausweichen**/ schivare, scampare, evitare un colpo.

den Streich auffangen / **auspariren**/ parare il colpo.

den Streich brechen/ rompere il colpo ad uno.

ein Streich mit flacher Hand/ una palmata.

ein Streich mit umgekehrter Hand / un manroverscio.

ein Streich vor der Hand/ un mandritto.

ein Streich von oben herunter / un sopramano. V. Hieb.

den Streich wol anbringen/ tirare bene, menare, portare bene il suo colpo.

den Streich verfehlen / **des Streichs fehlen**/ fallare il colpo.

ein ſchöner/ **netter**/ **wolangebrachter Streich**/ un bel colpo (tiro) un colpo ben' inteso, ben misurato, ben portato (applicato.)

einen Ochſen mit (in) einem Streich niderfällen/ atterrare, abbattere un bue di primo colpo ò in un sol colpo.

einem den Kopf in einem Streich abhauen/ spiccare, troncare la testa di primo ò in un colpo.

nach dem Streich : **nachdem der Streich geſchehen iſt**/ **kommen** ꝛc. dopo il colpo (gall. apres coup) venire, dopo il colpo (fatto) &c.

ein harter Streich / un duro colpo, grave percossa.

das iſt ihm ein harter Streich geweſen/ questo gli fù un duro colpo.

ein blutiger Streich / un colpo sanguinoso, da sangue.

ein tödtlicher Streich/ un colpo mortale.

Streich / **Streiche**/ plur. Colpo, cioè Burla, Inganno, Trufferia, it. Attione, Prodezza, it. Finezze, Scaltrezze, Astutie. *V.* List ꝛc.

§ **einem einen Streich beweiſen**/ far' un colpo &c. ad uno.

ein politiſcher Streich/ **Staats-ſtreich**/ un colpo di stato. Gall. coup d'etat.

ein Schelmen- ꝛc. **Streich**/ un colpo, attione, tiro, tratto da furbo &c.

Diebs- ꝛc. **Streich**/ tratto, finezza, scaltrezza da ladro &c.

was ſtynd das für Streiche ? che tratti sono questi ?

er kan ſeine Streiche nicht laſſen/ egli non può astenersi di far delle sue, di quelle da pari suo.

Poſſen-Streich : **ein artiger**/ **luſtiger Poſſenſtreich**/ un colpo, tratto ridicoloso.

einem einen Streich erzehlen/ raccontare un simil tratto ad uno.

ſich groſſer Streiche rühmen / **anthun**/ vantarsi di colpi grandi, di gran prodezze, di attioni heroiche.

Mörderſtreich/ colpi falsi, tratti di assassini.

—ſtreich/ [in Compos. pospos. di Predicato.]

§ **Backen-ſtreich** / guanciata, schiaffo. V. Maulſchelle. Ohrfeige.

Brügel-ſtreich / **Stock-ſtreich**/ **Stecken-ſtreich**/ colpo di bastone; bastonata, legnata. V. Brügel.

Degen-ſtreich/ colpo, tiro di spada.

Donner- ò **Blitz-ſtreich** / colpo di saetta, percossa, di strale ò di fulmine.

Fechter-ſtreich/ colpo, it. finezza, artificio di gladiatore ò schermitore.

Fehl-ſtreich/ colpo, tiro in fallo.

Glocken-ſtreich / tocco di campana; campanata.

Glücks-ſtreich/ colpo di fortuna.

Hacken-ſtreich/ colpo di accetta; accettata.

Hammer-ſtreich/ colpo di martello, martellata.

Hand-ſtreich/ colpo di mano, it. spesalitio, contratto, stipolatione matrimoniale. V. Handſchlag.

Haupt-ſtreich/ colpo, tiro maestro.

Liebes-ſtreiche/ colpi amorosi.

Meiſter-ſtreich/ colpo da maestro ò maestrevole.

Mord-ſtreich/ colpo assassino ò inicidiale.

Prob-ſtreich/ **Verſuch-ſtreich**/ colpo di saggio ò da pruova.

Ruhten- ꝛc. **ſtreich** / sferzata, scopata &c.

Schelme- ꝛc. **ſtreich** / **Quer-** ꝛc. **ſtreich**/ **Zwerch-ſtreich**/ colpo, obliquo, traverso, sgembo, colpo à schencio. V. Schelm ꝛc.

Sporen-ſtreich/ colpo di sperone; speronata. V. Sporen.

Todes-ſtreich / colpo mortale ò fatale.

Zapfen-ſtreich/ tocco di tamburo ò di campana di sera per intimare la quiete.

Streich-mal/ m. Segno, Lividore, Lividura di percossa ò battitura, Lerza.

§ **voller Streichmale** Livido di percosse. V. Blau. Mal ꝛc.

Streich-wunde/ f. Ferita fatta per un colpo ò percossa.

Streich-würdig/ Adj. Degno di percosse ò di battiture. V. **Straf-würdig**.

§ **eine ſtreichwürdige That** / un attione da bastonare.

—ſtreiche/ Adv. [non hà luogo che nel Composto seguente]

§ **Sporen-ſtreichs rennen** / correre à speroni battuti, à tutta briglia &c. V. Sporen ꝛc.

Strich/ m. **Striche**/ plur. Striscia, Strisciata, Tiro, Tratto, it. Lineamento,

mento, it. Linea, Riga, Liſta, *V.* Streiffe ꝛc.

die Striche im Angeſicht/li tratti, tiri, lineamenti &c. del volto (della faccia.)

die Striche in Händen ꝛc. le linee delle mani &c.

Striche ò mit Strichen machen/ rigare, vergare, liſtare.

einen Strich thun mit dem Pinſel/ mit der Feder ꝛc. far'un tiro, un tocco, tratto di pennello, di penna; tirare, trarr, far'una pennelletta, pennata &c.

künſtliche Striche machen / Kunſtſtriche / fare, trarre de'girigori ò ghirigori. *V.* Zug.

einen Strich durch eine Schuld ꝛc. machen ò thun/ far'un cancello, tiro di penna, una depennata per l'obligatione ò partito del debito; cancellarlo, depennarlo.

Kreuz-ſtrich / liſta in croce ò crociata.

Gitter-ò Gatter-ſtrichel/ liſte cancellate ò graticciate ò à cancelli ò à grate.

der Strich einer Schnecke/ ſtriscio di lumaca.

Striche des Holtzes ꝛc. vene, ſtrie, filo del legno &c.

mit/nach dem Strich/ col filo del legno. *V.* Drat.

wider den Strich / à contrafilo.

einen Strich [Brey / Mus ꝛc.] aus der Pfanne krigen / haver'una ſtrisciata [di polenta] dalla padella, haverne una buona impennata, met. goderne la parte ſua del profitto &c.

ein Strich mit dem Pinſel / Pinſelſtrich/ Malerſtrich/ un tiro, tirata, tratto di pennello. *V.* Zug.

ein Strich mit der Feder / Schermeſſer ꝛc. un tratto &c. di penna, di raſoio.

einen Strich über die Backen / übers Geſicht bekommen/haver'un fregio, uno friſo, cioè un sberleffo, * un iXſe ſul moſtaccio.

einen ſchwartzen Strich über den Bauch ꝛc. haben/haver'una ſtriscia nera per il ventre &c.

ein Pferd/ ſo einen ſchwartzen Strich über den Rücken hat/cavallo di doſſo incannellato, ſtriscio di nero.

Strich des Golds ꝛc. paragone dell'oro &c.

den Strich halten/ ſtar'al paragone, regger'al ſaggio. *V.* Prob.

den Strich nicht halten / non ſtare, non regger'al paragone.

einen Strich wagen durch ein Land / einen Strich thun durch Franckreich/ hazzardare un tiro ò di far un tratto, una volta, una ſcorſa per un paeſe; far'un tiro per la Francia, una ſcorſa in Francia &c. *V.* Zug.

die Armee hat einen Strich durch dieſes Land gethan/ l'eſercito fece una volta, un paſſaggio per queſto paeſe.

Strich des Gewitters/ des Hagels ꝛc. Wetterſtrich/ ſtriscio, tratto, tiro della tempeſta, della grandine.

wo der Strich hingangen/ iſt groſſer Schade geſchehen / per dove quello ſtriscio è andato il danno che havrà fatto, ſarà conſiderabile.

Strich auf der Geige / Geigenſtrich/ tratto, aria, maniera di menar l'archetto ſuonando di violino.

er hat einen friſchen / kecken/ manierlichen/freyen ꝛc. Strich/ egli tiene un tratto, tiro [nel ſuonare di violino] allegro, feſtevole, ardito, libero, diſinvolto, manieroſo &c.

ein Strich Lands/Landſtrich/ un tratto di paeſe, piaggia, ſpiaggia, contrada, diſteſa, it. clima.

es iſt noch ein guter / weiter Strich hin/ ci è ancora un buon tratto [di camino] una buona ſcorſa.

Acker-ò Feldſtrich/ tratto, ſcorſa di campagna. *V.* Feldweg.

Strich an einer Seule/ Holtzſtriche/ ſtria, cannella, liſta d'una colonna.

mit Strichen machen/ ſtriare, cannellare, incannellare, liſtare.

langer und ſchmaler Strich von Tuch/ Leinwad ꝛc. ſtriscia, lunga e ſtretta di panno, di tela &c.

abhangende Striche an einer Biſchoff-Inful/ Fontanſche ꝛc. fanoni, nappi, fiocchi, lembi, tempiali, bendoni, bardellette della mitria, della fontanga &c.

abhangende Striche an einem Tragbimmel ꝛc. le cascate del baldacchino &c.

Striche in den Bettziechen / barre di coltri ò ſtramacci, fodre di guanciali.

Bettzwilch mit Strichen weben/barrare terlicci da ſtramazzi ò coltri.

genähter / ausgenähter Bettküſſen-Strich/ ſtriscia lavorata, reticella à gucchia per una fodera di guanciale.

Striche nähen/ausnähen/ fare, lavorare ſtriscie ò reticelle tali.

Strich im Wappen / bande, barre, ſtriscie nelle armi.

Sonnenſtriche in Wolcken/tratti, travi, barre di nubi.

Strich an Eutern/Enterſtriche/ cappezzuoli, cappezzoli delle zinne vaccine.

einen Strich mit dem Streichholtz über die Metzen thun/far'una raſata per lo ſtaio.

Strich: ein Strich Korn/ Waitzen/ uno ſtaio di grano, formento &c. *V.* Scheffel ꝛc.

ein Strich Ziegeln ꝛc. una filara, ordine (gall. rang) di coppe &c.

ein Strich Brod / una palata di pagnotte.

ein Strich von Lerchen/ Lerchenſtrich/ una ſchiera (volo à ſchiera) di lodole.

ein Strich Rebhüner/una compagnia di pernici.

Strich der Fiſche/ la frega, fregola di peſci.

Strich Heu oder Mähdſtrich/ andone di fieno.

das Heu wird nach Strichen gemähet/ il fieno viene ſegato à andoni.

Ertzſtrich im Bergwerck/ vena di metalli nelle miniere. *V.* Ader.

Gegen-ſtrich/Widerſtrich/contra-filo, contra-tiro.

Eſtrich quaſi Aerſtrich/ aſtrico, l'aſtrico, laſtrico. *V.* Eſtrich ꝛc.

Strich-regen / Strichgewitter/ Pioggia, Tempeſta che non và che per un certo tratto di paeſe.

Strichlein/n. Liſtarella, Linietta, Righetta, Rigatella, it. Striscietta, it. Virgola.

ein Strich-ò Strixlein Butter / liſtarella, ſtriscietta di butiro.

ein Strichlein machen/ far'una virgola, virgoletta.

Hinterſtrich/ virgola d'apoſtrofe.

mit einem ſolchen Hinterſtrich zeichnen/ apoſtrofare.

Bey-ſtrichlein/Neben-ſtrichlein/ virgola ò comma.

Strichs/ Adv. Raſente &c.

ſtrichs an der Mauer ꝛc. raſente il muro &c. *V.* Hart. Dicht.

ſtrichs abſchneiden / tagliare raſente ò di netto. *V.* Glatt.

ſtrichs am Ufer hinſegeln/raſentare ò andare (veleggiare) raſente, it. radere il lido ò la riva, it. coſteggiare, andar' coſtiero ò coſteggiando. *Ved.* Land ꝛc.

ſtrichs über die Haut fahren ꝛc. paſſare raſente la pelle ò pelle pelle.

ſtrichs dran führen/raſentare, toccare, paſſare raſente, ſtrisciare. *V.* Streiffen ꝛc.

die Haut ſtrichs verletzen/ raſentare, cioè calterire, ſcalfire la pelle. *V.* Schärffen ꝛc. it. Streiffen ꝛc.

Verba Compoſita.

Ab-ſtreichen / Levare ſtrisciando, paſſando, radendo &c.

den Metzen abſtreichen ò oben abſtreichen/ radere, raſare lo ſtaio, la miſura, it. miſurar'à raſo.

den Schweiß vom Geſicht abſtreichen ò herabſtreichen / aſciugare, ſciugare il ſudore colla mano.

den Wuſt/ Kohl/ Unrath von etwas abſtreichen/ sfangare, nettare levandone la lordura à ſtriscie colla mano.

Ab-ge-ſtrichen / Raſato, Raſo &c.

§ abgeſtrichener Metzen / ſtaio raſato, raſo.

Un-ab-geſtrichen/Non raſo anzi colmo.

§ unabgeſtrichener Metzen / ſtaio colmo &c.

An-ſtreichen/ Incolorare, Colorare, Dipignere, Coprire di colore ò cola ſimile. *V.* Anfärben ꝛc.

§ weiß/ ſchwartz/ grün/ roht ꝛc. anſtreichen/ dipignere, colorire di bianco, di nero, di verde, di roſſo &c.

eine Wand anſtreichen [weiß/] imbiancare, biancare un parete. *V.* Tünchen ꝛc.

mit Farben anſtreichen/ colorare, dipignere con colori.

der Sache ein Färblein anſtreichen/ dar colore, figura, apparenza, ſembianza alle coſe; imbellettarle, lisciarle.

ſich anſtreichen/ bellettarſi, imbellettarſi, lisciarſi, dipignerſi, imbiaccarſi, infardarſi il viſo. *V.* Schmincken.

vor einigen Zeiten lautete es ärgerlich: ſie ſtreicht ſich an / ſie trägt Mucken; aber wie lautet es heut zu Tag: er ſtreicht ſich an / er trägt Mucken/ das laß mir Chriſten ſeyn! tempo fà ch'era ſcandaloſo di dire: ella ſi liscia, ella porta le moſche ſul viſo; mà che ſarà hoggidì, quando ſi ode: egli ſi liscia, egli porta le moſche &c.

eine Perſon in der Ohnmacht anſtreichen/ bagnare, sbruffare una perſona di aceto roſato nel ſuo svenimento. *V.* Beſprengen.

An-ge-ſtrichen/ Imbellettato, Lisciato, Infardato, Dipinto &c.

§ ſie (er) hat ſich angeſtrichen/ella (egli) s'è lisciato -a, dipinto -a il viſo.

eine angeſtrichene Wand / parete imbiancata. *V.* Getüncht.

ein angeſtrichen Geſicht/ viſo imbellettato &c.

eine angeſtrichene Schönheit / una bellezza lisciata, mentita &c. *V.* Erſchminckt ꝛc.

Un-an-ge-ſtrichen/Non-lisciato anzi Schietto, Sincero, Vero.

§ ein unangeſtrichen Geſicht/ viſo ſchietto, naturale, ſenza liscio nè biacca.

unangeſtrichene Liebe/ amor ſincero, cordiale, vero.

An-ſtreich-pinſel / m. Pennello da colorire ò dar' il colore, it. da imbellettarſi, it. da annerare le ciglia, vermigliare, inroſſare ò inroſare le guancie &c.

An-ſtreich-waſſer / n. Acqua da sbruffare un svenuto, it. da lisciarſi.

An-ſtreicher/ m. Coloratore, Dipignitore &c.

An-ſtreichung/ f. Coloramento, Coloratura, it. Imbellettamento, Lisciatura, Lisciamento.

Anſtrich/ m. Belletto, Liscio, Farda, Colore. *V.* Schmincke.

§ nicht der Anſtrich und die Schmincke/ ſondern die rechte Liebe macht das Frauenzimmer ſchön und beliebt/ non i lisci, non i roſſi nè i belletti fanno parer belle e guſtoſe le dame, anzi il vero amore &c.

Anſtrich bereiten/ comporre, preparare lisci e belletti.

Anſtrich brauchen/ uſar belletti, ſervirſi, valerſi, aiutarſi di lisci e roſſi.

weiſſer Anſtrich/ belletto bianco, biacca, bianco.

roter Anſtrich/ roſſo ò belletto roſſo (vermiglio.)

Anſtrich-krämer/ m. Mercante di belletti, Bellettaio.

Anſtrich-macher/m. Compoſitore di belletti e lisci per le dame.

Auf-ſtreichen/ Mettere sù, Diſtendere strisciando e paſſando &c.

§ ein Pflaſter auffſtreichen/ diſtendere, fare un'empiaſtro.

Butter ꝛc. [aufs Brod] auffſtreichen/ diſtendere butiro &c. sù una fetta di pane; ungerla di burro.

die Spielleut friſch auffſtreicht laſſen/ far ſuonare allegramente i ſuonatori.

ſtreicht auf! allegro ſuonatori (violoni!) ſuonate allegramente!

Auf-ge-ſtrichen / Meſſo sù, Diſteſo &c.

§ aufgeſtrichen Pflaſter/ empiaſtro diſteſo.

Auf-ſtreich-meſſer/n. **Auf-ſtreich-ſpatul**/f. Coltello, Spatola da diſtendere [empiaſtri &c.]

Auf-ſtreichung / f. Diſtendimento &c.

Auf-ſtrich/ m. Cataplasma.

Aus-ſtreichen/ Cancellare, Scancellare, Dipennare, Spennare, Radere, it. Scopare, Sferzare publicamente e con bando. *V.* Durchſtreichen. Durchthun.

§ aus dem Buch ausſtreichen/cancellare &c. dal libro.

etliche Zeilen/ etliche Wort ausſtreichen/wieder ausſtreichen/ dipennare &c. alcune righe, scancellare alcune parole.

eine Schuld ausſtreichen/ cancellare, scancellare un debito.

einen offentlich [mit Ruhten] ausſtreichen/ scopare, sferzare fuora, cioè bandire, scacciare dal commune con le sferzate. *V.* Ausbauen.

Aus-ge-ſtrichen/ Cancellato, Scancellato, Dipennato, it. Scopato &c. con bando publico.

§ aus dem Buch des Lebens ausgeſtrichen werden / eſſer cancellato &c. dal libro della vita.

er iſt offentlich ausgeſtrichen worden/ egli è ſtato ſcopato, sferzato publicamente, bandito colle sferzate ſul doſſo.

eine ausgeſtrichene [Hur/] puttana ſcopata e sbandita con infamia.

Aus-ſtreichung/ f. Cancellamento, it. Scopamento.

Be-ſtreichen / Impiaſtrare; Impiaſtricciare, it. Intonicare, it. Ingnere, Ugnere &c.

§ ein Brod mit Butter beſtreichen/ ugner'il pane con butiro.

eine Wand beſtreichen / impiaſtrare, impiaſtricciare un parete.

Be-ſtreichen/ [term. milit.] Toccare, Giungere, it. Radere, Raſare, Fiancare col cannone. *V.* Beſchieſſen ꝛc.

§ mit Farben/ mit Oel ꝛc. beſtreichen/ indurre di colori; colorare, ugnere di oglio &c. *V.* Schmieren. Salben ꝛc.

die Mauren beſtreichen/(flanquiren) radere la cortina, it. cannonare, berſagliare, fulminare col cannone.

man kan vom Schloß nicht nur die Stadt / ſondern auch rings herum das Land beſtreichen/ dal caſtello ſi può cannonare la città, anzi tutt'il paeſe d'intorno; la città ed il paeſe d'ogni intorno è espoſto, dominato dal cannone del caſtello ò della citadella.

eine Küſte mit der Flotte beſtreichen/ radere la coſta (ſpiaggia) colla flotta, coſteggiare.

Beſtrichen / Impiaſtrato, it. Unto, it. Raſo &c.

§ Brod mit Butter ꝛc. beſtrichen/ pane unto col butiro &c.

eine beſtrichene Wand / parete impaſtricciata, intonicata, imbiancata.

er hat alle Küſten beſtrichen / egli hà navigate tutte le coſte, ſpiaggie.

es iſt kein Erdreich fruchtbar / das von keinem Regen beſtrichen wird/ non vi è terreno fertile, che non è mai tocco, bagnato, inaffiato dalla pioggia.

Un-be-ſtrichen/ Senza eſſer tocco, unto &c.

Be-ſtreichung/ f. Ugnimento &c. it. Radimento, Toccamento &c. col cannone &c.

Dran-

Dran-/ drauf-ſtreichen ꝛc. *V.* An-ſtreichen, Auffſtreichen ꝛc.

Durch-ſtreichen/ [pr. br. & prim. jung.] Dipennare (Depennare) Cancellare, Scancellare, it. Scorrere &c.

§ eine Schuld / eine abbezahlte Rechnung/einen Auszug ꝛc. durchſtreichen/ dipennare &c. un debito, un conto, un conticello pagato.

etliche Zeilen durchſtreichen/ ſcancellare alcune righe.

heimlich irgend durchſtreichen/paſſare, trapaſſare per qualche luogo ſegretamente.

eines ſeine Schrifften durchſtreichen/ criticare, cenſurare, it. virgolare gli ſcritti altrui, it. farne note ſublineari. *V.* Unterſtreichen.

die Welt durchſtreichen/ſcorrere, correre, girare, pervagare, peragrare, aggirarſi il mondo.

das Land hin und wieder durchſtreichen/ correre, ſcorrere, caminare, girare, peragrare, pervagare (gall. roder) un paeſe.

ein Meer ꝛc. durchſtreichen/ correre, percorrere, ſcorrere un mare, un' acqua. *V.* Kreutzen.

die Stadt ꝛc. durchſtreichen/ſcorrere, correre la città &c.

alle Kräme durchſtreichen / ſcorrere, correre tutte le botteghe.

alle Hurenwinckel durchſtreichen / ſcorrere &c. tutti li bordelli.

die Vögel durchſtreichen die Luft / gli uccelli ſguizzano per l'aria.

die Fiſche durchſtreichen das Waſſer/ i peſci ſguizzano per le acque.

die Luft durchſtreicht das gantze Zimmer/ l'aria và, trapaſſa, traſpira tutta la ſtanza.

die Luft überall durchſtreichen laſſen/ ſcrare, laſciare che l'aria traſpiri da per tutto.

Durch-geſtrichen/ durch-ſtrichen/ Dipennato, Scancellato, it. Scorſo &c.

§ er hat das gantze Land durchſtrichen/ egli hà ſcorſo, corſo, caminato tutto il paeſe.

Durch-ſtreichung/ f. Durch-ſtrich/ m. Dipennamento, Scancellamento, it. Scorreria &c.

§ einen Durchſtrich machen durch etwas/ far un ſcancello per qualche coſa. *V.* Strich.

Ein-ſtreichen / Impaſtricciare, Far' entrare, it. Imboccare impaſtricciando &c.

§ einem Kind den Brey einſtreichen / imboccar'un bambino, dargli la pappa in bocca col dito.

die Butter/die Salbe/die Lütte/den Leim/die Kleiſter ꝛc. recht einſtreichen/ impaſtricciare, far'entrare ò indentrare qualche coſa come butiro, unguento, ſmalto colla mano &c.

wacker Geld einſtreichen / incaſſar molti danari ſtrisciandolici colla mano, met. far groſſi guadagni e lucri ingordi.

man muß ihnen [die Lehre ꝛc.] einſtreichen wie einem Kinde/ biſogna imboccar loro la dottrina come ſi fà la pappa al bambino.

einem es einſtreichen ; ich will dirs einſtreichen (noch einſtreichen) imboccarla ad uno : io te l' imboccarò un giorno, cioè ne ſaprò fare le mie vendette.

Ein-ge-ſtrichen/ Imboccato.

§ er hat ihms eingeſtrichen/ egli glie l' hà imboccato cioè reſo pane per focaccio, migliaccio per torta.

Ein-ſtreichung / f. Imboccamento &c.

Ent-ſtreichen/ Scappare, Fuggire, Scampare con uno ſtriſcio ò ſguizzo, Suizzare.

§ der Gefahr ꝛc. entſtreichen / ſcappare &c. dal pericolo. *V.* Entgehen ꝛc. Entfliehen ꝛc.

heimlich entſtreichen / darvon-ſtreichen/ ſcappare, fuggire (fuggirſene) ſegretamente.

Ent-ſtrichen/ Scappato, Scampato &c.

§ der Gefangene iſt entſtrichen / il prigione è ſcappato &c.

er iſt mir entſtrichen/ ſonſten hätte ich ꝛc. egli m' è ſcappato, ſguizzato, uſcito dalle mani ; altrimente &c.

Fort-ſtreichen/ Continouare, Proſeguire il ſuo corſo, camino.

§ laß uns wacker fortſtreichen/ caminiamo ! orsù via, orsù oltre !

die Sonne/der Mond und die Planeten ſtreichen immer fort/ il ſole, la luna e le pianete continouano il loro corſo e camino.

der Uhrzeiger ſtreicht allgemach fort/ la mostra dell' orologio camina, và innanzi poc' a poco.

Für- ò vor-über-ſtreichen/ vor- ò hinbey-ſtreichen / Paſſare, Trapaſſare ſtrisciando ò ſguizzando.

§ bey einer Küſte vorüberſtreichen/ ſtrisciare, radere la coſta (ſpiaggia, riva) coſteggiare.

bey eines Hauſe ꝛc. heimlich oder geſchwind fürüberſtreichen/ paſſare una caſa, volger' il canto di eſſa con uno ſguizzo e ſegretamente.

die Zeit ſtreicht unvermerckt vorbey/ il tempo ſene paſſa, ſcola, ſtriscia via inſenſibilmente.

Für-über-ge-ſtrichen/ vor-bey-geſtrichen/ Paſſato con uno ſguizzo.

§ wir ſtund bey dem Capo von St. Vincenz fürübergeſtrichen / habbiamo paſſato il capo di San Vincenzo.

Heim-ſtreichen / Strisciare à caſa cioè Tirare à le [danari &c.]

§ den Gewinn heimſtreichen/ tirar à ſe i guadagni. *V.* Einſtreichen.

Herab-ſtreichen / herunter-ſtreichen/ Strisciare in giù, Tirare abbaſſo.

Heraus-ſtreichen/ hervor- ò herfür-ſtreichen/ Strisciare fuora, met. Encomiare, Depredicare, Lodare, Pregiare, Elagerare lodando. *V.* Loben. Preiſen.

§ eines ſein Lob herrlich / ſattlich herausſtreichen / celebrare &c. uno con encomi, lodi, panegirici ; alzar, innalzar'uno fin'al cielo, fin'al terzo cielo, *ſopra il cielo del forno.

er weiß ſeine liederliche Wahre trefflich herauszuſtreichen/ egli sà pregiare, commendare &c. la mercantia ſua disgratiata. Gall. il ſait bien valoir ſes coquilles.

eines Lob herausſtreichen/ [iron.] pregiare le lodi di uno ſcilicet, cioè vituperarlo alla peggio. Gall. en dire plus que pendre.

jemand in ſeinen Schrifften herausſtreichen / encomiare, depredicare le opere, gli ſcritti ò li parti d'alcuno.

Heraus-ge-ſtrichen/ Encomiato, Lodato, Depredicato &c.

Heraus-ſtreicher/ m. Depredicatore, Encomiaſte &c.

Heraus-ſtreichung / f. Depredicamento, Encomiamento.

Herum- ò umher-ſtreichen/ Vagare, Errare, Caminare, Girare, Aggirarſi, Correre, Scorrere attorno. *V.* Umſtreichen ꝛc.

§ im Lande herumſtreichen/ vagare &c. per, correre, ſcorrere, peragrare il paeſe.

auf den Gaſſen herumſtreichen/ ſcorrere &c. per le piazze ; correre attorno.

er ſtreicht allenthalben herum / egli và vagando, egli s' aggira da per tutto.

in Wirts- und Hurenhäuſern herumſtreichen/ ſcorrere, correre le taverne, i bordelli.

Herum-ge-ſtrichen / Vagato, Scorſo &c.

§ er iſt lang mit loſen Gutſchen herumgeſtrichen/ egli è vagato, ſcorſo un pezzo attorno con gente cattiva e malvagia.

Herunter-ſtreichen/ herab-ſtreichen ꝛc. *V.* Ab-ſtreichen ꝛc.

Hin-ſtreichen/ dahin-ſtreichen/ Paſſare, Paſſarſene, Andarſene, *V.* Verſtreichen ꝛc.

§ etwas ſo hinſtreichen laſſen / laſciar paſſare una coſa; met. non farne caſo, conto ò non farne ſembiante.

die Zeit/ der Sommerꝛc. ſtreicht ſo allgemach hin ò dahin/ il tempo, l'eſtà &c. ſene paſſa, và, ſcola così poc'a poco.

Hinab-ò hinunter-ſtreichen/ Strisciare, met. Calare abbaſſo.

§ die Stiege heimlich hinunterſtreichen/ calare, deſcendere le ſcale ſegretamente per ſottrarſi dalla compagnia.

Hinauf-ſtreichen / Strisciare in sù.

§ das Haar hinaufſtreichen/ ſtrisciare sù i capegli, rabbuffarlo colla mano.

Hinaus-ſtreichen/ Strisciare, met. Scappare fuori dalla ſtanza, it. Scopare, Fruſtrare con un bando. *V.* Ausſtreichen ꝛc.

§ einen zum Thor hinausſtreichen/ cacciar' uno fuori di città ſcopando e fruſtandolo.

Hinder-ſtreichen ꝛc. *V.* Fürüberſtreichen ꝛc.

Hinein-ſtreichen/ Strisciare, met. Entrare ò Far' entrare ſtrisciando. *V.* Einſtreichen ꝛc.

§ einem Kind den Brey hineinſtreichen/ imboccare la pappa ad un bambino col dito. V. Einſtreichen ꝛc.

Hinter-ſtreichen / zurück-ſtreichen/ Strisciare in dietro.

§ das Haar hinterſtreichen ò zurückſtreichen/ ſtrisciare in dietro, rabbuffare, raccogliere i capegli in dietro.

Hinter-geſtrichen / Strisciato &c. in dietro.

Hinter-ſtrich ò ſtrichlein/ n. Segno d' apoſtrofe.

Hinum-ſtreichen/ umhin-ſtreichen/ neben-um- ò neben hin-ſtreichen/ Strisciare cioè Volgere ſegretamente un canto.

§ um eine Ecke hinumſtreichen/ idem.

neben der Schule hinſtreichen/ paſſare nella ſcuola ſenza entrarvi.

neben dem Lande hinſtreichen/ radere, raſentare la riva, coſteggiare la ſpiaggia.

Hin und her- / hin und wieder-ſtreichen/ Strisciare, Paſtricciare, it. met. Vagare, Scorrere quà e là.

Hinunter-ſtreichen ꝛc. *V.* Hinabſtreichen ꝛc.

Nach-ſtreichen/ Imitare ſuonando, it. Seguire, Intracciare, Incalzare ſtrisciando, Correre, Tenere dietro.

§ einem nachſtreichen/ idem.

er (ſie) ſtreicht den Huren (Buben) nach/ egli (ella) corre dietro alle puttane (a' drudi.)

ein Lied nachſtreichen / welches einer geſtrichen hat/ imitare (à ſuonare ſul violino) qualche ſuonata che hà ſuonato un'altro.

Oben-ab-ſtreichen ꝛc. *V.* Uberſtreichen ꝛc.

Uber-ſtreichen/ [prim.br.] Paſſare, Coprire di ò con qualche cola, it. colore; Colorare, Dipignere &c. it. Superare ſuonando di violino.

§ mit Farben/ mit Fernis ꝛc. überſtreichen/ paſſare, imbuire &c. di colori, di vernice.

eine Wand ꝛc. weis/ ſchwartz/ rot/ grün ꝛc. überſtreichen/ dipignere, colorare una parete di bianco, nero, roſſo, verde &c.

etwas wieder- ò von neuen überſtreichen/ ricolorare, rimbiancare, rincolorare.

mit einem Wiſchhader überſtreichen/ liſciare, ſtropicciare con uno ſtroſinaccio; ſtrofinare &c.

er überſtreicht den beſten Geiger/ ſuonando di violino egli ſupera, formonta, vince i primo maeſtro (dell' arte.

Uber-ſtrichen / Paſſato, Colorato, Dipinto &c.

§ eine überſtrichene Wand/ parete dipinta, imbiancata, intonicata. V. Getüncht ꝛc.

Ver-ſtreichen/ zu-ſtreichen/ Turare, Otturare, Chiudere ſtrisciando, it. impaſtricciando.

§ ein Loch oder Riß mit Lette/ Kleiſter/ Don ꝛc. verſtreichen/ otturare un buco e feſſura di limo, colla, argilla &c.

den Ofen/ Kachelofen ꝛc. verſtreichen/ turare la fornace, ò laſtuffa. V. Verſchmieren ꝛc.

Ver-ſtreichen/ Paſſare, Scolare, Scorrere, it. Fallare ſuonando.

§ die Zeit verſtreicht bald/ il tempo paſſa, trapaſſa ſcola toſto.

unſere Jahre verſtreichen unvermerckt/ i noſtri anni ſcorrono inſenſibilmente.

im Geigen die Noten verſtreichen ò ſich verſtreichen / fallare le note ò la miſura nel ſuonare di violino.

Ver-ſtrichen/ Turato, Otturato &c. it. Paſſato, Scorſo &c.

§ ich hab das Loch/ den Riß überſtrichen/ io hò turato il buco, la fiſſura.

in denen verſtrichenen Jahren/ negli anni decorſi, ſcorſi, paſſati, ſpirati, andati.

wann das Jahr wird verſtrichen ſeyn/ paſſato, andato, ſcaduto queſt'anno.

am dritten des verſtrichenen Monats/ alli trè del [meſe] ſcorſo, ſpirato, paſſato.

es ſeynd nunmehr 6. Jahr verſtrichen/ daß ich ꝛc. ſono hormai ſcorſi, andati, paſſati ſei anni che &c.

ich betaure die verſtrichene Zeit meiner [Sünden-] Jahre/ io vò piangendo i miei paſſati tempi. Petrarc.

Ver-ſtreichung/ f. Turamento &c. it. Scolamento, Scorrimento.

Um-ſtreichen/ [pr.lung.] Strisciare, met. Girare, Vagare, Andar vagando attorno. *V.* Herumſtreichen ꝛc.

§ wo ſtreicht ihr um? dove andate vagando?

er iſt lang umgeſtrichen/ egli s' aggirato un pezzo per il mondo.

Um-ſtreichen/ [pr. br.] Paſtricciare, it. Girare intorno.

§ ein Land/ die Welt ꝛc. umſtreichen/ girare un paeſe, il mondo &c.

Um-ſtrichen/ Girato, Aggirato.

Um-ſtrich/ m. Aggiramento, Aggiro, it. Circonferenza.

Umbin-ſtreichen ꝛc. *V.* Hinumſtreichen ꝛc.

Unten-ab-/ unten-an-/ unten-aus-/ unten-ein-/ unten-durch-ꝛc. ſtreichen/ e ſimili Decompoſti, formati dalli loro Compoſti abſtreichen, aggiungendo: per di ſotto.

Unter-ſtreichen/ [pr.brev.] Rigare, Vergare con virgole ſottolineari.

§ etliche merckliche Worte mit roter Dinte unterſtreichen/ notare, ſotto-rigare qualche luogo notabile con virgole, virgolarlo di roſſo.

Weg-ſtreichen / hinweg-ſtreichen / Levar via ſtrisciando colla mano.

§ das gewonnene ꝛc. Geld wegſtreichen/ ſtrisciare, levare via i guadagni.

heimlich wegſtreichen/ fuggire, fuggirſene, ſcappare ſegretamente.

Zer-ſtreichen / Sferzare, Fruſtare, Battere di verghe d' importanza.

§ ein Kind ꝛc. zerſtreichen/ daß das Blut darnach gehe/ sferzare un fanciullo fin' al ſangue.

Zu-ſtreichen/ Turare &c. paſtricciando, it. Dare sferzate.

§ ein Loch/ einen Riß ꝛc. zuſtreichen mit Laim/ Wachs ꝛc. V. Verſtreichen.

eines

einen wacker zuſtreichen mit der Ruhte/ sferzare uno d'importanza.
nur wacker zugeſtrichen! dagli! dagli!
Zurück-ſtreichen ꝛc. *V.* Hinterſtreichen ꝛc.
Zuſammen-ſtreichen / Raccogliere, Raccorre, Rammaſſare ſtrisciando, it. Concertare di ſtromenti da arco.
§ das auf m Tiſch zerſtreuet ligende Geld ꝛc. zuſammenſtreichen/ raccorre i danari ſparſi ſulla tavola.
auf den Geigen frölich zuſammenſtreichen/ concertare allegramente, far'un concerto con violini.
in einer Bande zuſammenſtreichen/ far' una banda di concerto di violini.

Streif.

Streifen/ ſtreiffen / Striare, Cannellare, Incannellare, Accannellare, Liſtare, it. Calcerire, Scalfire.
§ Säulen ſtreifen ò ſtreiffen/ſtriare, cannellare &c. colonne.
Zeuge ſtreifen/ rigare, vergare drappe, profilargli à verghe. Gall. rayer.
Papier ſtreifen/ rigare, vergare, linearе carte.
die Haut ſtreifen/ ſich ein wenig ſtreifen / über ò an die Haut ſtreifen/ calcerire, ſcalfire la pelle, calcerirſi, ſcalfirſi un poco.
das Ringlein im Rennen ſtreifen/ſtrisciare l'anello nella chintana. Gall. donner une artiate.

Streifen/ ſtreifeln/Spogliare, Scorticare, Levare la pelle.
§ einen Haſen/ein Künigl ein/einen Aal/ einen Hering ꝛc. ſtreifen ò ſtreifeln/ ſpogliare una lepre, un coniglio, un' anguilla, un'arenga &c.

Streifen/ Scorrere, Fare ſcorrerie.
§ im Lande ſtreifen: die Soldaten/die feindliche Trouppen/ die Diebe ꝛc. ſtreifen / ſcorrere, correre hoſtilmente il paeſe, ſcorrere a'danni di eſſo: i ſoldati, i ladri ſcorrono, fanno ſcorrerie.
der Feind ſtreift bis an die Stadt/ il nemico ſcorre fin'alle porte.
dem Streifen wehren / impedire le ſcorrerie.
durch das Gebüſch ſtreifen / und das Wild jagen/ ſcorrere, correre i boſchi à cacciare le fiere.

Streifend / Colui che ſcorrere &c.
§ ſtreifende Partheyen/Rotten/ le partite commandate, ſtaccate per far ſcorrerie.

Ge-ſtreift/ Striato, Cannellato, Rigato, Liſtato, it. Calcerito, Scorſo &c.
§ geſtreifte Säule/ colonna ſtriata, cannellata.
geſtreifter Zeug/ drappo vergato, liſtato.
geſtreift Papier/ carta vergata, rigata, lineata, profilata di verghe.
ich hab mich ein wenig geſtreift / io mi ſono calcerito, ſcalfito un poco la pelle.
er hat den Ring geſtreift/ egli hà toccato l'(hà dato un' attinta all') annello.
ein geſtreifter Haſe ꝛc. una lepre ſpogliata &c.
die Feinde habē lang hierumgeſtreift/ gli nemici hanno fatto lunghe ſcorrerie per queſti contorni.

Un-ge-ſtreift/ Senza cannelli, ſtrie ò righe, Schietto.
§ ungeſtreifte Seul/ colonna ſchietta.
ungeſtreifter Zeug ꝛc. drappo ſchietto &c.

Streif-hoſen/Streif-ſtrümpfe/ Calzini, Huoſe, Uoſe, Sopracalze. Gall. guetres. *V.* Streifling.

Streifer/ m. Cannellatore, Striatore, it. Scorritore.
§ Land-ſtreifer/ ſcorritore di paeſe, ſtradiotto, ſchierano, maſnadiere.
Gaſſen-ſtreifer/ ſcorritore di piazze.

Streiferey/ f. Scorreria, Correria, Scorſioni ò Escorſioni.
§ Streiferey treiben / fare ſcorrerie, ſcorrere il paeſe hoſtilmente.

Streifung/ f. Striamento, Calcerimento, Rigamento &c.
§ Seulen-ſtreifung/ ſtriatura, cannellatura di colonne.
Haut-ſtreifung/ calcerimento, ſcalfimento, ſcalfitto della pelle.
Zeug-ſtreifung/ vergatura, rigamento, rigatura, profilatura di drappi.

Streif/ Streife / it. Strieme / f. Stria, Cannella, Riga, Verga.
§ mit Streifen machen oder zieren/ ornare, profilare di verghe ò righe. *V.* Streifen ꝛc.
mit güldenen Streifen geziert/ profilato à righe d'oro, profilato, ſtriato, vergato, liſtato &c. d'oro. *V.* Streifficht ꝛc.

Streif/ Scorreria, Scorſa, Corſo, Incorſione.
§ einen Streif ins Land thun / wagen/ fare, azzardare una ſcorreria, una ſcorſa &c. in un paeſe nemico.

Streifichт/ſtreifelicht/ Adj. Vergato, Rigato, Profilato à verghe ò righe.
§ ſtreifichter Taffet ꝛc. taffetà &c. vergato.
ſtreificht Fleiſch/ carne vergellata.
ſtreifichter Apfel/Streif-apfel/ mela vergellata.
ſtreificht machen/ ſtriare, vergare, rigare, fare, profilare à righe. *V.* Streifen ꝛc.
rot-gelb ꝛc. ſtreifelicht/ vergato, rigato di roſſo, giallo &c. profilato à verghe roſſe, gialle &c.
bunt-ꝛc. ſtreifelicht / vergati di varii colori, profilato à verghe ò righe ſcretiate ò varie.

Streiflung/ m. Huoſa, Uoſa, Calzino, Sopracalza.
§ wollene/leinene ꝛc. Streifflinge/huoſe, ſopracalze di lana, di tela &c.

Verba Compoſita.

Ab-ſtreifen/ab-ſtreifeln/ Spogliare, Trarre, Scorticare ſtrappando.
§ die Haut abſtreifeln/ ſpogliare, trarre la pelle, it. calcerirla, ſcalfirla.
einen Haſen/einen Aal ꝛc. abſtreifen/ ſpogliare una lepre, un'anguilla &c.
die Rinden abſtreifen von den Ruhten/Aeſten/ſcorticare, ſcorzare verghe rami &c. *V.* Abſchälen ꝛc.
Blätter/Laub abſtreifen ò abſtreifen/ ſtrappare foglie e frondi, ſfogliare i rami.
Wachholder-/Schwartz-beer abſtreifeln ꝛc. ſtrappare coccole di ginepro, vaccinie ò mirtelli &c.
die Strümpfe abſtreifen/ cavare, trarre le calze (calzette ò calcette) à rivolto, à ſpoglio, cioè ſi ſpoglia un un'anguilla.

Ab-geſtreift/ Spogliato, Tratto &c.

Ab-ſtreifung/ Spogliamento.

Ab-ſtreiſſel/ n. Ciò che ſi hà ſtrappato, Strappaglia, Spogliazza.

Auf-ſtreifen/über-ſtreifen/ Rimboccare, Ripiegare, it. Calcerire.
§ die Ermel aufſtreifen/ ribracciare ripiegare, alzarſi le maniche ſul gombito; sbracciarſi. *V.* Aufſtülpen ꝛc.
die Haut aufſtreifen / calcerire, ſcalfire la pelle.

Auf-geſtreift/über-ſtreift/ Rimboccato, Ripiegato, it. Calcerito &c.
§ mit aufgeſtreiften Ermeln/ à maniche alzate, ripiegate, sbracciate ò alla sbracciata.
die Kugel hat [auf die Erde] aufgeſtreift / la palla hà ſtrisciata la terra.

Auf-ſtreifung/Über-ſtreifung/ f. Rimboccamento, Ripiegamento &c.

Aus-ſtreifen/ Sgusciare, Sbaccellare ſtrappando.
§ Erbſen/Bonen ꝛc. ausſtreifen / ausſtreifeln/ sgusciare piſelli, sbaccellar fave &c.

Be-ſtreifen/ Striare, Rigare, Vergare, it. Scorrere &c.

§ Papier beſtreifen/ rigare, vergare carte. V. Streifen.

Zeuge beſtreifen/ vergare drappi.

ein Land beſtreifen / it. ausſtreifen/ ſcorrere un paeſe; devaſtarlo, rouinarlo colle ſcorrerie. V. Durchſtreifen ꝛc.

Be-ſtreift/ Striato, Riato, Vergato &c.

§ beſtreifter Zeug/ drappo vergato, rigato.

ein beſtreifter Apfel/ mela vergellata.

Durch-ſtreifen/ [prim. brev.] Scorrere, Correre, Pervagare da nemico.

§ das Land ò das gantze Land durchſtreifen / ſcorrere tutto un paeſe, farne ſcorrerie da per tutto con danno e rouina di eſſo.

Streit.

Streiten/ [Verb. irreg. Inflex. Vid. Gram. pag. 1247.] Combattere, Pugnare, Battagliare, Preliare, Certare. Lat. Præliari. *V.* Fechten. Kämpfen ꝛc.

§ männlich/ritterlich ſtreiten / combattere, fare da huomo, da cavalliere cioè vigoroſa - e valoroſamente, da Orlando, da Paladino, da bravo campione.

das ſtreitet wider alle Vernunfft/ queſto pugna (gall. choque) ripugna, contraria ad ogni ſana ragione, al ſenſo commune.

Waſſer und Feuer ſtreiten mit einander/ l' acqua ed il fuoco pugnano inſieme, ſi contrariano.

wider eine Meinung/Artikul ꝛc. ſtreiten/ combattere &c. una opinione, un' articolo.

wider die Warheit ſtreiten/ pugnare, combattere contro la verità.

wider ſich ſelbſt/ wider ſeine ſündliche Begierden und Eigenliebe ſtreiten/ pugnare, combattere, dare contro le ſteſſo; combattere le ſue voglie e paſſioni sregolate di amor proprio.

wider ſeinen Feind ſtreiten/ combattere contro 'l ſuo nemico. V. Beſtreiten ꝛc.

gegen/ wider jemand ſtreiten / combattere contro alcuno.

für jemand ò für etwas/ als fürs Vatterland / für die Religion/ für die Freyheit ꝛc. ſtreiten / combattere per uno, come per la patria (lo ſtato) per la religione, per la libertà &c. propugnare, difendere &c. qualche coſa.

mit einem ſtreiten/ combattere, it. contendere, contraſtare, it. litigare, piatire con uno. V. Zancken/ it. inſr.

unter jemand ſtreiten / combattere ſotto [il commando di] qualcheduno.

Streiten / Combattere cioè Contraſtare, Contendere, Certare, Dibattere, Disputare, Piatire, Litigare, Quiſtionare &c. *V.* Hadern. Zancken ꝛc.

§ über ò wegen ò um etwas ſtreiten / contendere &c. per qualche coſa.

um ein geringes Ding / um nichts ſtreiten / contraſtare &c. per una coſa da nulla, per niente, per una bagatella (baia) per un pelo d'aſino.

lang/viel zu ſtreiten haben/ haver da disputare &c. un pezzo, aſſai.

über eine Matery ſtreiten/ controverſare, controvertire, disputare, dibattere ſopra una materia, disputare &c. una materia.

wegen der Schönheit ꝛc. ſtreiten/ contraſtare, certare, contendere &c. far far'à gara, gareggiare della bellezza ò disputarla, contenderla.

mit einem wegen des Vorgangs ſtreiten/ disputare, contendere &c. la precedenza ad uno, ò disputare, competere per la precedenza, mano, ordine (gall. rang) con uno.

nach vielen/langen Streiten hat man beſchloſſen / daß ꝛc. dopo molte e lunghe dispute, lungi contraſti, di battimenti fù concluſo in fine che &c.

eine Matery / da viel Streitens über iſt / materia molto controvertita, disputata, dibattuta; materia celebre.

die Matery / worüber man ſtreitet/ materia poſta in controverſia, ſtato della controverſia. V. Strittig ꝛc.

eine Matery / worüber man ſtreiten könte/ materia controvertibile, disputabile, che potrebbe eſſer controvertita, disputata, conteſa.

Luſt zu ſtreiten und zu zancken haben/ zu ſtreiten ſuchen / lieben ꝛc. haver voglia, ſoletico, ſtizza di contendere, cercare, amare i contraſti, le dispute, conteſe &c.

es hat viel Streitens hierüber geſetzt/ fù molto combattuto, dibattuto di contraſtato &c. ſopra queſta materia.

worzu dienet das Streiten? à che ſervono, à che buono quei contraſti?

ich habe keine Luſt zu ſtreiten/ io non amo le dispute, i contraſti, ſono nemico di contraſti &c.

Wort-Streiten/ contraſtare, contendere di parole.

gerichtlich ſtreiten/ vor Gericht ſtreiten/ piatire, litigare, contendere &c. dinanzi al giudice.

Streitend/Combattente, Pugnante, it. Litigante &c.

§ die ſtreitende Kirche/ la chieſa militante.

die ſtreitende Partheyen / le parti litiganti.

Ge-ſtritten/ Pugnato, Combattuto, Certato &c.

§ es wird nicht gekrönet werden/ al/ wer redlich und ritterlich bis ans Ende geſtritten hat / non ſarà coronato ſe non chi havrà combattuto leggitimamente e ſi n'al fine.

es muß hienieden nur geſtritten und gelitten ſeyn/ egli è pur d'huopo di combattere e di ſoffrire (patire) quaggiù.

die Sache/ worüber geſtritten wird/ la materia controvertita, il ſoggetto controverſo, la controverſia, la queſtione.

Un-ge-ſtritten/ Senza combattere, Senza litigare ò contraſtare.

§ ungeſtritten voneinander kommen/ dividerſi l'uno dall'altro ſenza contraſti.

Ge-ſtreite / n. Contendimento, Conteſa, it. Contendere, il Contraſto. *V.* Gezänckе ꝛc.

Streit-axt/ f. Streit-beil/ n. Accetta d'armi.

Streit-frage/ f. Queſtione, Quiſtione, Controverſia, Diſputa.

Streit-hammer/ m. Martello d'armi ò Puſicano all'ungaresca.

Streit-handel ꝛc. *V.* Streit ꝛc.

Streit-kolbe/ f. Mazza d'armi, Chiaverina.

Streit-platz/ Streit-plan/ m. Campo da combattere, Steccato, Arena. *V.* Kampfplatz. Wahlſtatt ꝛc.

Streit-ſache/ Cauſa, Lite, Litigio, Proceſſo. *V.* Recht.

Streit-ſchrift / f. Controverſia, Trattato di controverſia.

§ Streitſchriften leſen / leggere controverſie.

Streit-waffen / Armi, Arme da combattere, maſſimè offenſive.

Streit-wagen/ m. Carro da guerra, maſſime falcato all'antica.

Streit-weſen/ n. Litigi, Contraſti, Conteſe, Differenti, Garbugli.

Streit-bar/ ſtreithaft/ Adj. Valoroſo, Valente, Atto, it. Armato à combattere, Idoneo à portare l' armi.

§ ein ſtreitbarer Held/ un heroe, campione valoroſo.

20000. ſtreitbare Männer/ venti mille combattenti. V. Mann.

ein ſtreitbarer Hahn/ gallo pugnace, generoſo, atto à combattere contro un altro.

eine

eine ſtreitbare Matery / materia controvertibile, diſputabile, conteſtabile. V. Streitig.

es wäre noch ſtreitbar/ ob ꝛc. ſarebbe disputabile, ſi potrebbe disputare ancora ſe &c.

ſtreitbar werden/ controvertirſi, cadere in controverſia, in lite, in diſputa, in queſtione.

Un-ſtreitbar / Non cadente in diſputa &c. cioè Certo, Indubitato, Sicuro, Inconteſtabile.

§ das iſt gantz unſtreitbar / queſto è indubitato; chi dubita di queſto? queſto và ſenza dire. Gall. cela và ſans dire.

eine unſtreitbare Warheit/ una verità inconteſtabile.

etwas als unſtreitbar vorausſetzen/ preſupporre una coſa come certa, indubitata, come principio inconteſtabile.

Streiter/ Combattitore &c.

§ der Streiter vor Gericht/ litigante, piatitore, attore.

Wort-ſtreiter/ cavillatore.

Streit/ m. Combattimento, Battaglia, Pugna, Prelio, Certame, Conflitto, Fatto di armi. V. Schlacht. Treffen ꝛc.

§ zum Streit kommen/ venire al combattimento, alle mani.

im Streit umkommen / reſtar' in una battaglia.

ein blutiger Streit/ battaglia ſanguinoſa, atroce.

Streit/ Streit-handel/ Lite, Contraſto, Conteſa, Diſputa, Briga, Competenza, Differenza, Querela, Quiſtione, Cagione &c. V. Zanck. Hader. Handel.

§ in Streit/ zu Streit kommen/ Streit bekommen/ in Streit gerahten mit jemand über etwas/ venir' à conteſa, à lite, capitare à contraſto, à diſputa con uno per qualche coſa.

einen Streit ò Streithandel mit jemand haben/ im Streit ò in Streit mit jemand ligen ò ſeyn / haver, far lite, contraſto, it. diſputare, contendere &c. con uno. V. Streiten.

mit einem Streit anfangen / Streit anheben/ anrichten/ ſuchen/ attaccare, appicciare lite, briga &c. pigliarla con uno, cercar cagione addoſſo ad uno.

immer Streit haben mit jemand/ eſſer' in continuo contraſto e haver brighe &c. ſempiterne con uno.

es gibt immer Streit/ vi è ſempre da contendere &c. vi è ſempre qualche ferro che tentenna.

ich mag kein Streit haben/ non voglio diſpute, brighe, contraſti.

gern Streit haben/ amare i contraſti, le liti, le querele &c.

ohne Streit ſich vergleichen / accommodarſi, accordarſi, intenderſi, aggiuſtarſi ſenza contraſti &c.

ohne Streit leben / vivere ſenza lite cioè in pace.

Streit / Kampf mit den Gedancken/ battaglia di penſieri, ſcrupoli, tentationi &c.

der ſchwere/ tägliche / gefährliche Streit zwiſchen Geiſt und Fleiſch/ zwiſchen Chriſto und Teufel / zwiſchen Leben und Tod/ la battaglia conteſa, grave, cotidiana, perigliosa frà ſpirito e carne, frà Criſto e Satana, frà morte e vita.

wir haben keinen Streit miteinander/ non habbiamo contraſto &c. (gall. demelé) noi altri.

den Streit beben/ beylegen/ ſchlichten/ ausmachen/ vertragen/ deſſen ein Ende machen/ aggiuſtare, comporre una differenza, tranſiger' una lite. Gall. vuider une querelle.

Streit in Religionſachen/ controverſia in materia di religione, ò teologica.

Streit in burgerlichen Sachen/ cauſa civile, lite civile ò in coſe civili.

ein vergeblicher / nichtiger Streit/ Lumpen-Streit/ Lappalien ſtreit/ conteſa, contraſto per niente ò da nulla, lite &c. per l'ombra dell'aſino, quiſtione de lana caprina, la cagione del petroſello. Gall. querelle d'alemand.

Bauren-ſtreit / briga contadineſca.

Ehe-ſtreit/ contraſto frà marito e moglie. V. Hauß-

Ehren-ſtreit / Präcedentz- ò Rangſtreit / Vorgang- ò Vorſitz-ſtreit/ gara, pretenſione, diputa per la precedenza ò preſidenza.

Gerichts-ſtreit/ Rechts-ſtreit/ lite, proceſſo giudiciale.

Gräntz-ſtreit/ lite, contraſto per i limiti.

Hauß-ſtreit/ conteſa, lite &c. domeſtica, caſareccia.

Huren-ſtreit/ contraſti, conteſe, gare e gelosie frà puttane ò puttaneſche.

Kinder-ſtreit/ Narren-ſtreit/ conteſa frà fanciulli e pazzi.

Luſt-ſtreit/ contraſto che ſi fà per ſolo diporto.

Mägde-ſtreit/ contraſti di ſerve ò fanteſche di caſa.

Schrift-ſtreit/ Feder-ſtreit/ battaglia, battimento che ſi fà colla penna, difendendo ciaſcuna parte le ſue ragioni in iſcritti.

Selbſt-ſtreit/ Seelen-ſtreit/ battaglia frà ſpirito e carne, battaglia che l'huomo hà con ſe ſteſſo e coll'anima ſua.

Weiber-ſtreit / contraſti di donna ò donneſchi (femineſchi.)

Wett-ſtreit/ gara, competenza, geloſia, concorrenza.

einen Wettſtreit mit jemand haben/ gareggiare con uno. V. Wettſtreiten ꝛc.

Wort-ſtreit/ contraſto di parole.

Streit-anheber / m. Attaccatore di brighe &c. Attacca-brighe, Butta-fuoco.

Streit-beber / Streit-ſchlichter/ Streit-leger / m. Compoſitore, Aggiuſtatore, Transattore della lite, del contraſto.

Streit-bebung/ f. Componimento, Aggiuſtamento, Accommodamento. V. Vergleich.

Streit-vergeſſung/ f. Amneſtia generale.

Streitig/ ſtrittig/ Adj. Contraſtato, Conteſo, Controverſato, Controverſo, Diſputato, it. Inquieto &c.

§ es iſt alles verglichen bis auf die ſtrittige Puncten/ ogni coſa è aggiuſtata, li punti controverſi in fuori.

über etwas ſtreitig werden / ſeyn ꝛc. venir' eſſer' in contraſto, in diſputa ſopra ò per qualche coſa.

einem etwas ſtreitig/ diſputirlich machen/ diſputare, contendere, contraſtare, conteſtare, controvertire, combattere qualche coſa ad uno.

man machet ihms noch ſtreitig / gli vien diſputato, contraſtato, difficoltato, conteſtato ancoraigli viene poſto ò meſſo in balancia.

einem etwas ſtreitig gemacht werden/ eſſere diſputata &c. qualche coſa.

die Sache wird ſtreitig/ la coſa viene meſſa (poſta) in controverſia (diſputa) ella viene contraſtata, diſputata &c.

die ſtreitige Partheyen/ le parti litiganti, diſputanti, contendenti &c. V. Streitend.

noch ſtreitig ſeyn/ eſſere, ſtare ancora in lite pendente.

eine noch ſtreitige Sache/ una coſa indeciſa, controverſia pendente.

es bleibt noch ſtreitig/ wer ꝛc. rimane in pendente chi &c.

eine ſehr ſtreitige (ſtrittige) Matery/ una materia molto debattuta, controvertita, controverſa, diſputata, dubitata; controverſia celebre. V. Strittigkeit.

ein ſtreitig Kind/ un fanciullo inquieto, gridatore, querulo.

Un-ſtreitig / Incontroverſo, Inconteſtato, Indiſputato, Non contraſtato.

§ das iſt gantz unſtreitig/ queſto punto non è controverſo.

Streitigkeit/ Strittigkeit / f. Diſparere, Diſputa, Differenza,

Controverſia, Lite &c. Ved. Streit ꝛc.

§ es gibt (ſetzt) groſſe Streitigkeit hierüber/ ci è gran diſputa, controverſia sù queſto punto.

Streitigkeit mit einem haben/ haver lite, conteſa, briga &c. it. attione con uno. V. Streit ꝛc. Handel ꝛc. Hader ꝛc.

die Streitigkeiten/ ſo unter ihnen ſeynd/ ſchweben/ le differenze &c. che ſono, vertono frà di loro.

die Streitigkeiten beylegen/ comporre, aggiuſtare la lite &c.

Theologiſche/ Philoſophiſche ꝛc. Streitigkeiten/ controverſie teologice, filoſofiche &c.

Verba Compoſ.

Ab-ſtreiten/ Levare, Togliere, Privare uno per via di lite conteſa, diſputa &c. ò attione di qualche coſa.

§ einem einem Sache/ ein Gut ꝛc. abſtreiten/ idem.

ich laß mir das nicht abſtreiten/ non lasciarò già che miſi diſputi, contendi di queſto.

Aus-ſtreiten/ aus-geſtritten haben/ Finire di contendere &c. Far fine delle contele &c.

§ habt ihr einmal ausgeſtritten? havete hormai finito di contendere?

Be-ſtreiten/ Combattere, it. Diſputare, Oppugnare, it. Dibattere, it. Difendere.

§ ſeine Feinde beſtreiten/ combattere, it. vincere i ſuoi nemici. V. Uberwinden ꝛc.

eine Frage beſtreiten/ combattere, oppugnare, opporre contro una queſtione.

einem etwas beſtreiten/ combattere, diſputare, contendere, contraſtare una coſa ad uno. V. Streitig-

eines andern ſeine Gründe beſtreiten/ combattere, oppugnare, impugnare li principii, argomenti &c. di uno, diſputarvi contro, opporvi per ragioni contrarie.

ſeine Ehre ꝛc. beſtreiten/ difendere il ſuo honore &c.

eines andern Ehre beſtreiten/ combattere l'honore altrui.

Be-ſtreiten/ Eſſer ſufficiente ò baſtevole à qualche negotio.

§ ſein Amt nicht beſtreiten können/ non eſſer baſtevole, ſufficiente ad amminiſtrare, eſercitare, accompire il ſuo ufficio.

einen Sieg beſtreiten/ combattere cioè conquiſtare una vittoria combattendo. V. Befechten.

wie kan er alles beſtreiten? come è poſſibile ch'egli ſupplisca à tutto?

mehr Aemter/ Geſchäften ꝛc. auf ſich nehmen/ als er beſtreiten kan/ intraprendere, incaricarſi più ufficii, affari, che uno vi poſſa ſupplire, baſtare.

ich kan es unmüglich alles beſtreiten/ mi è impoſſibile di poter ſupplire, acudire à tutto.

Be-ſtritten/ Combattuto, it. Diſputato, Controvertito, Impugnato, Oppugnato.

§ beſtritten werden/ eſſere combattuto.

dieſe Frage iſt ſtarck beſtritten worden/ tal queſtione fù molto diſputata, dibattuta.

Un-beſtritten/ Non diſputato &c.

§ dieſer Punct bleibt unbeſtritten/ queſto punto non viene combattuto, impugnato &c.

Be-ſtreiter/ m. Combattitore, Impugnatore &c.

Be-ſtreitung/ f. Combattimento, Oppugnatione &c.

Er-ſtreiten/ Acquiſtare, Riportare &c. combattendo, it. litigando &c. V. Erfechten.

§ einen Sieg/ das Siegeskränzlein ꝛc. erſtreiten/ riportare la vittoria, l'alloro combattendo ò dopo haver combattuto.

Er-ſtritten/ Acquiſtato combattendo &c.

§ ſein Recht glücklich erſtritten haben/ haver vinto la ſua ragione piatendo ò per via di proceſſo.

Fort-ſtreiten/ Continouare à combattere &c. it. à litigare, à gareggiare &c.

Uber-ſtreiten/ Convincere uno diſputando e ragionando. V. Uberzeugen ꝛc.

§ einen überſtreiten/ idem.

einen überſtreiten wollen/ volerla vinta con uno.

er will mich überſtreiten/ egli mi vuol convincere; egli la vuol vinta con eſſo meco.

Wett-ſtreiten/ Certare, Gareggiare, Far' à gara, it. Competere, Concorrere [con uno.]

§ mit einem wettſtreiten/ idem.

Wett-ſtreit/ ſ. Gareggiamento, Gara &c.

Wider-ſtreiten/ [prim. br.] Combattere, Contrariare, Oppugnare, Impugnare. V. Widerſtreben ꝛc.

§ eine Meinung widerſtreiten/ combattere, oppugnare, contradire l'opinione, opporre all' opinione ò al ſentimento di uno.

ſich ò einander widerſtreiten/ combatterſi, contrariarſi, contradirſi, it. implicare.

das widerſtreitet ſich/ queſto ſi contraria; queſto implica contradittione, è contradittorio, è implicante. V. Widerſprechen.

Wider-ſtreitend/ wider-ſtreitig/ Adj. Contradittorio, Implicante, Contrario, Pugnante.

§ widerſtreitende Worte/ parole contradittorie.

ſich widerſtreitende Elementen/ elementi contrarii, pugnanti.

Wider-ſtritten/ Combattuto, Oppugnato, Impugnato.

§ dieſe Meinung wird ſtarck widerſtritten/ queſt'opinione viene gagliardamente combattuta &c.

Wider-ſtreiter/ m. Combattitore, Oppugnatore, Impugnatore.

Wider-ſtreitung/ ſ. Combattimento, Oppugnamento, Impugnamento &c.

Wider-ſtreit/ m. Contradittione, Contrarietà, it. Ripugnanza.

§ grauſamen Widerſtreit in ſich fühlen/ ſemire in ſe grandiſſima ripugnanza, contradittione.

Wort-ſtreiten/ Contendere, Contraſtare &c. di ò con parole.

Zer-ſtreiten (ſich/) Contendere, Contraſtare à tutto potere.

§ ſich zerſtreiten über etwas/ idem.

Stren.

Stren/ Strenn/ m. [forſe corrotto da Strang] Mataſſa.

§ ein Stren Garn/ mataſſa di filo (filato, accia.) V. Strang.

zu Strenen haſpeln/ immataſſare, far' in mataſſe. V. Haſpelen, Winden ꝛc.

Strenen ꝛc. V. Strampfen ꝛc.

Streng.

Streng/ Adj. [da Strang ꝛc.] Severo, Stretto, Diſtretto, Auſtero, Rigoroſo, Rigido, Aſpro. V. Scharf.

§ ein ſtrenger Herr/ un padron, ſignor rigoroſo, ſevero, fiero, crudo, bruſco.

ſtrenge Herren regieren nicht lange/ i padroni, ſignori rigoroſi non regnano lungo tempo.

ſtrenge Gerechtigkeit/ ſtrenges Recht/ ſevera giuſtitia.

ein ſtrenger/ geſtrenger Richter/ giudice ſevero, rigoroſo.

allzu ſtreng ſeyn/ eſſer troppo rigoroſo, ſevero &c.
ein ſtrenges Leben/ vita auſtera, rigida.
ſtrenge Bußwercke/ſtrenge Penitenz/ aspra, dura, auſtera penitenza.
ein ſtrenger Orden/ ordine, inſtituto [monacale] auſtero.
ein ſtrenges Faſten/ aspro digiuno.
ein ſtrenger Menſch/ huomo auſtero, fiero, ſevero. V. Hart.
ſtrenge Kälte/ freddo aspro, rigore del freddo. V. Hart.
in der ſtrengeſten Winterkälte/ nel più rigido, aspro, forte; nel cuore del' inverno.
ſtrenges Obſt/ſtrenge Früchten/ frutti acerbi, verdi, agri, aspri, crudi, immaturi. V. Herb. Grün. Sauer.

Streng/mà hoggi **Geſtreng** [Titolo di nobile in concreto] Strenuo, Valoroso, it. Illuſtre.

§ geſtrenger Herr/ geſtrenger Juncker! Nobiliſſimo, it. Molt' illuſtre Signore.

Streng/Adv. Severamente, Rigoroſamente, Rigidamente, Aspramente.

§ ſtreng verfahren/ procedere rigoroſamente ò con rigore.
ſtreng leben/ ein ſtrenges Leben führen/ vivere auſteramente, diſtrettamente &c. far grand' auſterità, fare aspre, dure penitenze.
ſtrenge Sitten/ coſtumi acerbi, aspri, bruſchi, moroſi, zotichi.
einen ſtreng halten/ tener, trattar' uno ſeveramente, ſotto ſevera, rigida, diſtretta disciplina.
ſtreng ſchmecken/ haver' un ſapore aspro, acerbo, agro, brusco.
einem ſtreng anligen/ andare ſtretto al corpo.
das Wams ligt mir ſtreng an/ questo giubbone mi và ſtretto, mi ſtrigne. V. Eng. Knapp &c.

Strenge/**Strengigkeit**/f. Severità, Strettezza, Auſterità, Rigidezza. Rigore, Asprezza &c.

§ die Strenge des Ordens/ des Lebens &c. auſterità, asprezza dell' ordine, della vita &c.
die allzugroſſe Strengigkeiten miltern/ mäſſigen/ mitigare, moderare il troppo rigore.
der Strengigkeiten gewont/ ungewont ſeyn/ eſſer' auvezzo, non eſſer' auvezzo (uſo) al rigore, alle asprezze, rigidezze.
nach der Strenge verfahren/ procedere, operare ſecondo il rigore ò à tutto rigore, ſtare sù i rigori.
Strengigkeit der Sitten/ asprezza, rigidezza, severità de' coſtumi.
dem Waſſer durchs Sieden die Strengigkeit benehmen/ levare, correggere l'asprezza, cioè la crudità all acqua facendola bollire.

Strenge hoggi **Geſtrenge** ò **Geſtrengigkeit**/ [Titolo di Nobiltà in aſtratto]

§ Ihr ò Eure Geſtreng! V. S. Illuſtre ò molt'illuſtre.
Wol-/Hoch-edle Geſtrenge! V. S. Illuſtriſſima.

Strengel/**ſtrengelen** &c. *V.* **Stráng. Strängeln** &c.

Strengen} Stringere [Verb. poc. inuſit.]

§ ſich ſtrengen/ ſtringerſi.

Verb. Compoſit.

An-ſtrengen/Stringere, Aſtringere, Tirare, Trarre. Serrare ſtrignendo, met. Coſtringere, Aſtringere, Sforzare, Neceſſitare, Sollecitare, Stimolare.

§ die Riemen/ die Stricke anſtrengen/ ſtrignere, aſtrignere le coreggie, le corde. V. Patteln.
einen anſtrengen zum Bekennen/ aſtringere, ſforzare uno à confeſſare; farlo cantare per forza, cioè dandogli il tormento.
einen anſtrengen zum Guten/ ſollecitare uno al ben fare.
die Leute anſtrengen zur Arbeit (zur Frone) zur Zahlung anſtrengen/ coſtringere, ſforzare, premere, angariare, ſtimolare, aguzzare la gente, all'opera, al travaglio, al pagamento. V. Zwingen. Anhalten. Nöhtigen &c.

An-ge-ſtrengt/ Aſtretto, Coſtretto, Stimolato, Sforzato &c.

§ hart angeſtrengt werden/ eſſere duramente coſtretto &c.

An-ſtrenger/m. Sollecitatore, Angariatore.

§ der Anſtrenger zur Arbeit/ ſollecitatore dell'opere.
der Anſtrenger zum Rudern/ comito, aguzzino di galera.

An-ſtrengung/ſ Altrignimento, Coſtringimento &c.

Strentz.

Strentz/**Strentz**/[di orig. dub.] Rozza, Buscalfana.

§ eine elende Strentze reiten/ cavalcare una rozza &c. il caval del Gonella.

Strentz/**Strentze**/**Strütze**/ſ. [di orig. dub.] Siringa grande maſſime da fuoco. *V.* Sprütz.

Strentzen/**ſtrützen**/ Verb. Siringare, Spruzzare. *V.* Sprützen &c.

Streu &c. *V.* **Streuen** &c.

Streub.

Streuben/**ſträuben**/ **ſtreuſſen**/ **ſtreſen** (ſich) Arricciare il pelo come fà la gatta, il cinghiale &c. met. Reſiſtere, Aiutarſi, Ricalcitrare.

§ ſich wider einen ſtreuben/ reſiſtere ad alcuno, fargli reſiſtenza, it. levarſi, ſollevarſi, ribellarſi contro di uno. V. Widerſetzen &c.
ſich wider etwas ſtreuben/ opporſi, opporſi inſolentemente contro qualche coſa.
ſich wider alle Zucht ſtreuben/ opporſi, ricalcitrare contro ogni disciplina.

Ge-ſtreubet/ Reſiſtito, Ripugnato; Opposto.

§ er hat ſich lang darwider geſtreubt/ egli vi s'è opposto, ricalcitrato, ripugnato, reſiſtito un pezzo.

Streubicht/**ſträubicht**/**ſträuſſicht**/ Adj. Arricciato [il pelo] it. Arrovigliato, Scarmigliato, Arruffato &c.

§ ſtreubicht &c. Haar/ capegli arrovigliati &c.
ſtreubichter Kopf/ Sträub-kopf &c. Sträubel-kopf/ teſta scarmigliata, arruffata, scapigliata. V. Strobel. Struppicht &c.

Streu.

Streuen/ **ſträuen**/ **ſtrauen**/ Spargere [cole lecche.]

§ Blumen/ Kräuter &c. ſtreuen/ ſpargere fiori, herbe odorifere &c.
der Braut ſtreuen/ ſpargere fiori dove hà da caminare una ſpoſa.
dem Vieh/ den Pferden ſtreuen/ far la littiera al beſtiame, a' cavalli &c.
den Samen ſtreuen/ ſpargere la ſemenza, ſeminare. V. Säen.
Salz/ Pfeffer &c. in ò über etwas ſtreuen/ ſpargere ſale, pepe &c. sù qualche coſa.
Sand ò Geſtüppe auf die Schrifft ſtreuen/ ſpargere della ſabbia ò polvere ſulla ſcrittura.
Geld &c. ſtreuen/ ſpargere danari &c.
Brieflein &c. ſtreuen/ ſeminare biglietti, pollicette &c.
das Gütlein ſtreuen/ ſpargere, ſparpagliare, diſſipare, gettare, buttare, dilapidare i beni. V. Verſchwenden, Vergeuden.

Ge-ſtreuet/ Sparſo &c.

§ es iſt vor der Thür geſtreuet/ vi ſono ſparſi fiori ed herbe dinanzi alla porta.
dem Vieh geſtreuet haben/ haver fatto il letto ò la littiera al beſtiame.

Streu-büchs/ f. Bossolo da polvere da scritture, Polverino, Sabbietto.

Streu-gabel/ f. Forca da far la lettiera al bestiame.

Streu-ò Streus-gütlein/ Spargi-robba, Butta-beni cioè Prodigo, Dissipatore, Scialacquatore &c. *V.* Verschwender.

Streu-sand/ m. Streu-pulver/ n Sabbia, Polvere da spargere sulle scritture.

Streuer/ m. Spargitore, Seminatore. *V.* Ausstreuer.

Streuung/ f. Spargimento, Spargitura.

Streu/ Streue/ Straue/ f. Strame, Letto, Littiera da bestiame, it. Paglia sparpagliata e sciolta.

§ dem Viehe die Streu machen/ far la littiera al bestiame.

Pferd-streu/ letto da cavallo.

eine gute/ sanfte/ reine/ frische Streu/ littiera buona, morbida, monda, fresca.

auf der Streu ligen/ giacere, starsi sulla littiera, it. dormire sulla paglia.

ein Pferd auf der Streu halten/ tener' un cavallo sulla littiera cioè nudrirlo, mantenerlo.

eine Hur (Huren) auf der Streu halten/ tener, mantener puttane, una baldracca, tenersi una à sua posta; it. tener bordello.

es ligt alles untereinander bey mir wie Heu und Streu/ ogni cosa stà sparpagliata da me come fieno e strame, cioè in disordine, in scompiglio.

Stroh ꝛc. *V.* Stroh ꝛc.

Verb. Compos.

Auf-streuen/ drauf-streuen/ drüber-streuen./ Spargere sù ò di sopra.

§ Bestüpp ꝛc. aufstreuen auf die Schrift/ spargere della polvere sulla scrittura per seccarla.

streuet Zucker ꝛc. drauf ò drüber/ spargetevi sù del zucchero &c.

Aus-streuen/ Spargere fuora; Seminare, Sparpagliare.

§ den Samen ausstreuen / spargere la semenza.

Blumen/ Kräuter/ Graß ꝛc. ausstreuen / spargere fiori, herbe, grame &c.

falsche Mährlein ò Zeitungen ausstreuen/ spargere, disseminare nuove false e finte.

Irrthümer ꝛc. ausstreuen/ seminare, disseminare errori &c.

Aergernissen ausstreuen / seminare scandali.

Uneinigkeiten zwischen Brüdern ausstreuen ò streuen / disseminare discordie trà fratelli.

sich ausstreuen: die Troppen streueten/ verstreueten sich hin und wieder aus über die Felder / in die Dörffer / spargersi: le truppe si spargevano, dilargavano, sparpagliavano, sparnazzavano quà e là per le campagne e per i villaggi.

Aus ge-streuet/ Sparso, Sparto &c.

§ wer hat dieses Mährlein ausgestreuet? chi hà sparso, messo sù questa novella?

ein weit ausgestreuter Irrthum ꝛc. un errore &c. sparso, disseminato da per tutto.

Aus-streuer / m. Spargitore.

Aus-streuung/ f. Spargimento.

Be-streuen/ über-streuen/ [pr. br.] Spargere.

§ die Gassen mit Graß/ Blumen bestreuen/ spargere le piazze di herba e di fiori.

das Fleisch/ den Fisch ꝛc. mit Saltz bestreuen/ spargere la carne, il pesce &c. di sale. *V.* Saltzen.

mit Pulver/ mit Zucker ꝛc. bestreuen ò überstreuen / spargere di ò con certa polvere, con pepe, con zucchero &c. impolverare, impeverare, inzuccherare &c.

Be-streuet/ Sparso.

§ Sträublein ꝛc. mit Zucker bestreuet/ fritellette &c. sparse di zucchero.

Be-streuung/ f. Spargimento.

Drüber-streuen ꝛc. *V.* Aufstreuen ꝛc.

Ein-streuen/ Inspargere, Inspergere, met. Soggerire, Subornare, Mettere in mente ò nel cuore.

§ einem etwas einstreuen/ soggerire &c. qualche cosa ad uno.

das streuet dir der Teufel ein/ questo ti soggerisce, detta, inspira, dice, mette nel cuore il diavolo.

Ein-ge-streuet/ Inspario &c. Soggerito &c.

Ein-streuung/ f. Inspargimento, Soggestione.

Hin- und her-streuen / Spargere quà e là, Sparpagliare.

Uber-streuen ꝛc. *V.* Bestreuen ꝛc.

Ver-streuen/ zer-streuen/ Spargere, Dispergere, Dissipare, Sparpagliare, Sparnazzare.

§ das Geld verstreuen / spargere cioè dissipare, scialacquar'i danari.

sein Gütlein verstreuen/ spargere, dispergere cioè buttare, disperdere, dilapidare la robba.

eine Christliche Gemeine zerstreuen/ dispergere una chiesa cristiana, mandarla, metterla in dispersione.

sich verstreuen ò zerstreuen/ spargersi, dispergersi, dissiparsi.

die Völcker verstreueten/ zerstreueten sich hin und her in die Dörffer. *V.* Ausstreuen.

die Haar verstreuen/ spargere, scarmigliare, arruffare i capegli.

das Gemüt zerstreuen im Gebet/ dissipare, distrarre la mente nell'oratione. *V.* Verwirren.

Dinge/ so das Gemüt verstreuen/ cosa distrattive della mente.

Ver-streuet/ zer-streuet/ Sparso, Dispersо, Dissipato &c.

§ all sein Stroh verstreuet haben/ haver consumato tutta la sua paglia in far littiere.

sie haben sich zerstreuet/ essi si sono dispersi.

das Geld auf dem Wege ꝛc. verstreuet haben/ havere sparso &c. i suoi danari per via. *V.* Zetten.

verstreuet/ zerstreuet ligen: es ist (ligt) alles zerstreuet in meinem Zimmer/ star'ogni cosà dispersa: ogni cosa stà dispersa, sparsa cioè in disordine, in scompiglio nella mia stanza.

seine Capitalien und Effecti hin und wieder zerstreuet ligen haben / haver sparsi, sparpagliati quà e là i suoi capitali e gli altri effetti.

zerstreute Haar/ capegli sparsi, scarmigliati, arruffati.

zerstreuet lagern/ star'accampato sparsamente, sparpagliamente, alla sparpagliata.

GOTT hat das Jüdische Volck verstreuet/ Dio hà disperso il popolo d'Israel.

verstreuet werden/ essere disperso, dissipato; andar'in dispersione, dispergersi.

Ich will den Hirten schlagen / und die Schafe werden zerstreuet werden/ io percoterò il pastore, e le pecore saranno disperse. Matt. 26.

die Gemeine ward zerstreuet durch Judea und Samarien ꝛc. la chiesa fù dispersa per la Giudea e Samaria &c.

Un-ver-streuet/ un-zer-streuet/ Senza esser dispersо, Indispersо cioè Unito.

Ver-streuung/ Zer-streuung/ f. Spargimento, Dispergimento, Dispersione.

§ Verstreuung des Gemüts/ dispersione, distrattione della mente.

Unter-streuen/ Spargere sotto cioè Par'il letto alle bestie.

§ dem Viehe unterstreuen/ idem.

Strich ꝛc. *V.* Streichen ꝛc.

Strick.

Strick/Stricke/ [pare che ſia da ſtricken] Corda, Fune, mà corta per ordinario, it. Laccio, it. Capeſtro. Lat. Reſtis. *V.* Strang. Seil.

§ einen Strick ſpinnen / filar'una corda (fune.)

Strick/ Galgenſtrick/ Henckersſtrick/ capeſtro, corda, ſoga da impiccando ò appiccato.

einem Dieb den Strick an Hals legen/ mettere al ladro la corda al collo.

mit einem Strick am Halſe / colla corda (fune) al collo.

den Strick verdient haben/ haver meritato il capeſtro.

einem eine Strick an Hals wünſchen/ imprecare, augurare il capeſtro ad uno, cioè la morte ed ogni male.

an einem Strick erworgen / affogarſi, eſſere ſtrangolato da un capeſtro.

einem etwas zum Strick werden/ diventare una coſa capeſtro ad uno, cioè riuscire à ſua perditione.

Strick/Fangſtrick/laccio, lacciuolo.

Fallſtrick/ laccio à guiſa di trappola. V. Garn. Netz.

einem Fallſtricke ò Stricke ſtellen/teſſere, tendere lacci ò lacciuoli ad uno.

Fangſtrick bey den Füſſen/ laccio per pigliare per i piedi. Lat. pedica.

mit einem Strick fangen / pigliare, prender'uno al laccio.

Glocken-ſtrick/ fune, corda di campana.

Kühe-ò Viehe-ſtrick/ corda da legare una vacca ò altra beſtia.

ſich ſelbſten den Strick ſpinnen/filarſi il capeſtro.

zum Strick greiffen/ ricorrere, rifugire al capeſtro.

mit Stricken binden/ ratteln/ legare, arrandellare con funi ò corde; cordare, incordare.

ſich mit einem Strick umbinden/ umgürten/ cignerſi d' una fune (corda.)

einen mit Stricken zu etwas herzuziehen/ tirare, tiracchiare uno con funi cioè per forza à qualche coſa.

Gurt-ſtrick/Kappuziner-ꝛc.ſtrick/ cintura di corda da padre cappuccino, francescano &c.

Huren-ſtricke/ lacciuoli, lacci cioè inganni, inſidie delle putane.

Liebes-ſtricke/ lacci d'amore ò amoroſi.

mit Liebesſtricken ziehen/ tirare, attirare con lacci d'amore.

Teufels-ſtrick/Seelen-ſtrick/ lacci del diavolo, dell'anima.

Wäſch-ſtricke/ funi da tender bucato.

Wäſche auf die Stricke hencken/ tendere il bucato ſulle funi.

Strick; er iſt ein loſer Strick / ein Galgenſtrick/Erzſtrick/egli è un capeſtro, un capeſtrone, una cavezza. Gall. pendard.

je löſer Strick / je beſſer Glück / più gran furbo, più gran fortuna; al più triſto porco la miglior pera.

Strick-gürtel/m. Cintura, Cingolo, Cinto di corda, Cordiglia.

Strick-leiter/m. Scala di corda.

Strick-werck/n. (viel Stricke) Cordame, Cordami, Funame.

Stricklein/n. Cordicella, Funicello, Cordiccina, Cordella.

§ mit Stricklein zuſammenbinden/ legare con funicelle ò cordelle.

Stricken/[Verb. inuſit. nel ſuo ſemplice; mà non già li]

Verb. Compoſit.

Ab-ſtricken/Alienare, Disviare, Sviare, Stornare. *V.* Abſpannen.

§ einem das Geſind/die Kunden ꝛc. abſtricken/ disviare &c. la ſervitù, gli auventori &c. ad uno. Gall. debaucher.

Ab-ge-ſtrickt/ Alienato, Disviato, Sviato.

Ab-ſtrickung/f. Disviamento, Sviamento &c.

Be-ſtricken/ ver-ſtricken / [Verb. poet.] Allacciare, Illacciare, (Illaqueare) Irretire, Incappiare. *V.* Verſtricken ꝛc.

§ das Wild beſtricken/allacciare le fiere, prenderle al laccio, auviluppar le nelle reti.

einen in den Liebesgarnen (Netzen) beſtricken/ irretire, incalappiare &c. uno nelle reti, lacci dell'amore.

ſich beſtricken mit einem Weibe/allacciarſi, laſciar prendere, auviluppare al laccio d' una donna.

Be-ſtrickt/ ver-ſtrickt/ Allacciato, Illacciato, Irretito, Incappiato.

§ mit einem böſen Weibe verſtrickt ſeyn/ eſſer' allacciato cioè intrigato, inviluppato, auviluppato, imbrogliato con una moglie peſſima.

vom Teufel/von der Welt/von ſeinem ſchnöden Fleiſch beſtrickt ſeyn/eſſer preſo, irretito &c. de' lacci del diavolo, del mondo, e della ſua immonda carnaccia.

Un-be-ſtrickt/un-ver-ſtrickt/ Senza eſſer'allacciato, cioè Libero &c.

§ beydes von dem Ehebſtand und von dem Kloſter-gelübden unbeſtrickt bleiben/ mantenerſi libero, ſciolto e diſinviluppato da' lacci e legami del matrimonio come de' voti claustrali.

Be-ſtrickung/ Ver-ſtrickung/f. Allacciamento, Illacciamento, Irretimento.

Er-ſtricken/ [Verb. rar.] Affogare, (Affogarſi) Strangolare. *V.* Erſticken. Erworgen.

§ einen an einem Strang erſtricken/ ſtrangolare uno con una corda.

Ent-ſtricken/[Verb. poet.] Slacciare, Disinviluppare, Sciogliere, Liberare da' lacci.

Ent-ſtrickt/ Slacciato, Sciolto da' lacci.

Ver-ſtricken ꝛc. *V.* Beſtricken ꝛc.

Zu-ſtricken/ Serrare, Stringere lacciando ò con laccio.

§ einem die Gurgel zuſtricken / ſerrare la gola ad uno con un laccio ò capeſtro. V. Zuſchnüren ꝛc.

Stricken/Verb. [ſenza dubio da Strick/laccio] Magliare, Far maglie di filo, it. Agucchiare Lavorare, Teſſere à gucchia. Gall. tricoter.

§ Strümpfe/Hoſen ꝛc. ſtricken/ agucchiar, it. tricare, tricezre calze (calce) ò calzette.

Strümpfe auf dem Wirckſtul ſtricken ò weben/ agucchiare, teſſere calze ſopra un certo telaro (telaio) ò certa machina di ferro di nuova invention. Gall. ſur le métier.

Handſchuh/ Kamiſole/ Hauben ꝛc. ſtricken/ agucchiare, lavorare guanti, camiſciuole, cuffie &c. à gucchia.

Netze/Garne ſtricken / magliare, lacciare reti, filetti, rezzole.

ſtricken lernen / imparar' à lavorar'à gucchia.

Ge-ſtricket/ ge-ſtrickt/ Agucchiato, Tricato, Triccato, Lavorato, Teſſuto à gucchia.

§ geſtrickte Strümpfe/Strickſtrümpfe/ calze agucchiate.

geſtrickte Kamiſol/ geſtrickte Handſchuhe/geſtrickte Hauben ꝛc. camiſciuola, guanti, cuffia &c. [fatta ò lavorata] teſſuta à gucchia.

Strick-garn/ n. Filo à lavorar' à gucchia.

Strick-kunſt/ f. Arte di lavorar' à gucchia.

Strick-ò Stricker-lohn/m. Mercede di chi lavora à gucchia. Gall. tricotage.

Strick-mägdlein/ n. Fanciulla ò ragazza agucchiatrice.

Strick-nadel/ f. Ago fatto di fil di ferro, à lavorare à gucchia.

Strick-ſchul/f. Scuola dove s' impara à lavorar' à gucchia.

Streu-bůchs/ f. Bossolo da polvere da scritture, Polverino, Sabbietto.

Streu-gabel/ f. Forca da far la lettiera al bestiame.

Streu-ò Streus-gůtlein/ Spargi-robba, Butta-beni cioè Prodigo, Dissipatore, Scialacquatore &c. *V.* Verschwender.

Streu-sand/ m. **Streu-pulver/** n Sabbia, Polvere da spargere sulle scritture.

Streuer/ m. Spargitore, Seminatore. *V.* Ausstreuer.

Streuung/ f. Spargimento, Spargitura.

Streu/ Streue/ Straue/ f. Strame, Letto, Littiera da bestiame, it. Paglia sparpagliata e sciolta.

§ dem Viehe die Streu machen/ far la littiera al bestiame.

Pferd-streu/ letto da cavallo.

eine gute/ sanfte/ reine/ frische Streu/ littiera buona, morbida, monda, fresca.

auf der Streu ligen/ giacere, starsi sulla littiera, it. dormire sulla paglia.

ein Pferd auf der Streu halten/ tener' un cavallo sulla littiera cioè nudrirlo, mantenerlo.

eine Hur (Huren) auf der Streu halten/ tener, mantener puttane, una baldracca, tenersi una à sua posta; it. tener bordello.

es ligt alles untereinander bey mir wie Heu und Streu/ ogni cosa stà sparpagliata da me come fieno e strame, cioè in disordine, in scompiglio.

Stroh &c. *V.* Stroh &c.

Verb. Compos.

Auf-streuen/ drauf-streuen/ drüber-streuen-/ Spargere sù ò di sopra.

§ Gestůpp &c. auffstreuen auf die Schrift/ spargere della polvere sulla scrittura per seccarla.

streuet Zucker &c. drauf ò drüber/ spargetevi sù del zucchero &c.

Aus-streuen/ Spargere fuora; Seminare, Sparpagliare.

§ den Samen ausstreuen / spargere la semenza.

Blumen/ Kräuter/ Gras &c. ausstreuen / spargere fiori, herbe, grame &c.

falsche Mährlein ò Zeitungen ausstreuen/ spargere, disseminare nuove false e finte.

Irrthümer &c. ausstreuen/ seminare, disseminare errori &c.

Aergerniſſen ausstreuen / seminare scandali.

Uneinigkeiten zwischen Brüdern ausstreuen ò streuen / disseminare discordie trà fratelli.

sich ausstreuen: die Troppen streueten/ verstreueten sich hin und wieder aus über die Felder / in die Dörffer / spargersi: le truppe si spargevano, dilargavano, sparpagliavano, sparnazzavano quà e là per le campagne e per i villaggi.

Aus ge-streuet/ Sparso, Sparto &c.

§ wer hat dieses Mährlein ausgestreuet ? chi hà sparso, messo sù questa novella ?

ein wenig ausgestreuter Irrthum &c. un errore &c. sparso, disseminato da per tutto.

Aus-streuer / m. Spargitore.

Aus-streuung/ f. Spargimento.

Be-streuen/ über-streuen/ [pr. br.] Spargere.

§ die Gassen mit Gras/ Blumen bestreuen/ spargere le piazze di herba e di fiori.

das Fleisch/ den Fisch &c. mit Salz bestreuen/ spargere la carne, il pesce &c. di sale. *V.* Salzen.

mit Pulver/ mit Zucker &c. bestreuen ò überstreuen / spargere di ò con certa polvere, con pepe, con zucchero &c. impolverare, impeverare, inzuccherare &c.

Be-streuet/ Sparso.

§ Sträublein &c. mit Zucker bestreuet/ fritellette &c. sparse di zucchero.

Be-streuung/ f. Spargimento.

Drüber-streuen &c. *V.* Auffstreuen &c.

Ein-streuen/ Inspargere, Inspergere, met. Soggerire, Subornare, Mettere in mente ò nel cuore.

§ einem etwas einstreuen/ soggerire &c. qualche cosa ad uno.

das streuet dir der Teufel ein/ questo ti soggerisce, detta, inspira, dice, mette nel cuore il diavolo.

Ein-ge-streuet/ Inspario &c. Soggerito &c.

Ein-streuung/ f. Inspargimento, Soggestione.

Hin- und her-streuen / Spargere quà e là, Sparpagliare.

Uber-streuen &c. *V.* Bestreuen &c.

Ver-streuen/ zer-streuen/ Spargere, Dispergere, Dissipare, Sparpagliare, Sparnazzare.

§ das Geld verstreuen/ spargere cioè dissipare, scialacquar i danari.

sein Gůtlein verstreuen/ spargere, dispergere cioè buttare, disperdere, dilapidare la robba.

eine Christliche Gemeine zerstreuen/ dispergere una chiesa cristiana, mandarla, metterla in dispersione.

sich verstreuen ò zerstreuen/ spargersi, dispergersi, dissiparsi.

die Völcker verstreueten/ zerstreueten sich hin und her in die Dörffer. V. Ausstreuen.

die Haar verstreuen/ spargere, scarmigliare, arruffare i capegli.

das Gemůt zerstreuen im Gebet/ dissipare, distrarre la mente nell'oratione. V. Verwirren.

Dinge/ so das Gemůt verstreuen/ cose distrattive della mente.

Ver-streuet/ zer-streuet/ Sparso, Dispersо, Dissipato &c.

§ all sein Stroh verstreuet haben haver consumato tutta la sua paglia in far littiere.

sie haben sich zerstreuet/ essi si sono dispersi.

das Geld auf dem Wege &c. verstreuet haben/ havere sparso &c. i suoi danari per via. V. Zetten.

verstreuet/ zerstreuet ligen: es ist (ligt) alles zerstreuet in meinem Zimmer/ star'ogni cosà dispersa: ogni cosa stà dispersa, sparsa cioè in disordine, in scompiglio nella mia stanza.

seine Capitalien und Effecti hin und wieder zerstreuet ligen haben / haver sparsi, sparpagliati quà e là i suoi capitali e gli altri effetti.

zerstreute Haar/ capegli sparsi, scarmigliati, arruffati.

zerstreuet lagern/ star'accampato sparsamente, sparpagliamente, alla sparpagliata.

GOTT hat das Jüdische Volck verstreuet/ Dio hà disperso il popolo d'Israel.

verstreuet werden/ essere disperso, dissipato; andar'in dispersione, dispergersi.

Ich will den Hirten schlagen / und die Schafe werden zerstreuet werden/ io percoterò il pastore, e le pecore saranno disperse. Matt. 26.

die Gemeine ward zerstreuet durch Judea und Samarien &c. la chiesa fù dispersa per la Giudea e Samaria &c.

Un-ver-streuet/ un-zer-streuet/ Senza esser disperso, Indisperso cioè Unito.

Ver-streuung/ Zer-streuung/ f. Spargimento, Dispergimento, Dispersione.

§ Verstreuung des Gemůts/ dispersione, distrattione della mente.

Unter-streuen/ Spargere sotto cioè Far'il letto alle bestie.

§ dem Viehe unterstreuen/ idem.

Strich &c. *V.* Streichen &c.

Strick/

Strick.

Strick/Stricke/ [pare che ſia da ſtricken] Corda, Fune, mà corta per ordinario, it. Laccio, it. Capeſtro. Lat. Reſtis. *V.* Strang. Seil.

§ einen Strick ſpinnen / filar'una corda (fune.)

Strick/ Galgenſtrick/ Henckersſtrick/ capeſtro, corda, ſoga da impiccando ò appiccato.

einem Dieb den Strick an Hals legen/ mettere al ladro la corda al collo.

mit einem Strick am Halſe / colla corda (fune) al collo.

den Strick verdient haben/ haver meritato il capeſtro.

einem eine Strick an Hals wünſchen/ imprecare, augurare il capeſtro ad uno, cioè la morte ed ogni male.

an einem Strick erworgen / affogarſi, eſſere ſtrangolato da un capeſtro.

einem etwas zum Strick werden/ diventare una coſa capeſtro ad uno, cioè riuscire à ſua perditione.

Strick/Fangſtrick/ laccio, lacciuolo.

Fallſtrick/ laccio à guiſa di trappola. V. Garn. Neg.

einem Fallſtricke ò Stricke ſtellen/ teſſere, tendere lacci ò lacciuoli ad uno.

Fangſtrick bey den Füſſen/ laccio per pigliare per i piedi. Lat. pedica.

mit einem Strick fangen / pigliare, prender'uno al laccio.

Glocken-ſtrick/ fune, corda di campana.

Kühe- ò Viehe-ſtrick/ corda da legare una vacca ò altra beſtia.

ſich ſelbſten den Strick ſpinnen/ filarſi il capeſtro.

zum Strick greiffen/ ricorrere, rifuggire al capeſtro.

mit Stricken binden/ rattenu/ legare, arrandellare con funi ò corde; cordare, incordare.

ſich mit einem Strick umbinden/ umgürten/ cignerſi d' una fune (corda.)

einen mit Stricken zu etwas herzuziehen/ tirare, tiracchiare uno con funi cioè per forza à qualche coſa.

Gurt-ſtrick/ Kappuziner-ꝛc.ſtrick/ cintura di corda da padre cappuccino, francescano &c.

Huren-ſtricke/ lacciuoli, lacci cioè inganni, inſidie delle puttane.

Liebes-ſtricke/ lacci d'amore ò amoroſi.

mit Liebesſtricken ziehen/ tirare, attirare con lacci d'amore.

Teufels-ſtrick/ Seelen-ſtrick/ lacci del diavolo, dell'anima.

Wäſch-ſtricke/ funi da tender bucato.

Wäſche auf die Stricke hencken/ tendere il bucato ſulle funi.

Strick; er iſt ein loſer Strick / ein Galgenſtrick/ Erzſtrick/ egli è un capeſtro, un capeſtrone, una cavezza. Gall. pendard.

je löſer Strick / je beſſer Glück / più gran furbo, più gran fortuna; al più triſto porco la miglior pera.

Strick-gürtel/ m. Cintura, Cingolo, Cinto di corda, Cordiglia.

Strick-leiter/ m. Scala di corda.

Strick-werck/ m. (viri Stricke) Cordame, Cordami, Funame.

Stricklein/ n. Cordicella, Funicello, Cordiccina, Cordella.

§ mit Stricklein zuſammenbinden/ legare con funicelle ò cordelle.

Stricken/ [Verb. inuſit. nel ſuo ſemplice; mà non già li]

Verb. Compoſit.

Ab-ſtricken/ Alienare, Disviare, Sviare, Stornare. *V.* Abſpannen

§ einem das Geſind/die Kunden ꝛc. abſtricken/ disviare &c. la ſervitù, gli auventori &c. ad uno. Gall. debaucher.

Ab-ge-ſtrickt/ Alienato, Disviato, Sviato.

Ab-ſtrickung/ f. Disviamento, Sviamento &c.

Be-ſtricken/ ver-ſtricken / [Verb. poet.] Allacciare, Illacciare, (Illaqueare) Irretire, Incappiare. *V.* Verſtricken ꝛc.

§ das Wild beſtricken/ allacciare le fiere, prenderle al laccio, auviluppaſle nelle reti.

einen in den Liebesgarnen (Netzen) beſtricken/ irretire, incalappiare &c. uno nelle reti, lacci dell'amore.

ſich beſtricken mit einem Weibe/ allacciarſi, laſciar prendere, auviluppare al laccio d' una donna.

Be-ſtrickt/ ver-ſtrickt/ Allacciato, Illacciato, Irretito, Incappiato.

§ mit einem böſen Weibe verſtrickt ſeyn/ eſſer' allacciato cioè intrigato, inviluppato, auviluppato, imbrogliato con una moglie peſſima.

vom Teufel/von der Welt/von ſeinem ſchnöden Fleiſch beſtrickt ſeyn/ eſſer preſo, irretito &c. de' lacci del diavolo, del mondo, e della ſua immonda carnaccia.

Un-be-ſtrickt/un-ver-ſtrickt/ Senza eſſer'allacciato, cioè Libero &c.

§ beydes von dem Ehebſtand und von dem Kloſter-gelübden unbeſtrickt bleiben/ mantenerſi libero, ſciolto e diſinviluppato da' lacci e legami del matrimonio come de' voti claustrali.

Be-ſtrickung/ Ver-ſtrickung/ f. Allacciamento, Illacciamento, Irretimento.

Er-ſtricken/ [Verb. rar.] Affogare, (Affogarſi) Strangolare. *V.* Erſticken. Erwürgen.

§ einen an einem Strang erſtricken/ ſtrangolare uno con una corda.

Ent-ſtricken/ [Verb. poet.] Slacciare, Disinviluppare, Sciogliere, Liberare da' lacci.

Ent-ſtrickt/ Slacciato, Sciolto da' lacci.

Ver-ſtricken ꝛc. *V.* Beſtricken ꝛc.

Zu-ſtricken/ Serrare, Stringere lacciando ò con laccio.

§ einem die Gurgel zuſtricken / ſerrare la gola ad uno con un laccio ò capeſtro. V. Zuſchnüren ꝛc.

Stricken/ Verb. [ſenza dubio da Strick/laccio] Magliare, Far maglie di filo, it. Agucchiare Lavorare, Teſſere à gucchia. Gall. tricoter.

§ Strümpfe/Hoſen ꝛc. ſtricken/ agucchiar, it. tricare, tricezare calze (calce) ò calzette.

Strümpfe auf dem Wirckſtul ſtricken ò weben/ agucchiare, teſſere calze ſopra un certo telaro (telaio) ò certa machina di ferro di nuova inventione. Gall. ſur le métier.

Handſchuh/ Kamiſole/ Hauben ꝛc. ſtricken/ agucchiare, lavorare guanti, camiſciuole, cuffie &c. à gucchia.

Netze/Garne ſtricken / magliare, lacciare reti, filetti, rezzole.

ſtricken lernen / imparar' à lavorar'à gucchia.

Be-ſtricket/ ge-ſtrickt/ Agucchiato, Tricato, Triccato, Lavorato, Teſſuto à gucchia.

§ geſtrickte Strümpfe/ Strickſtrümpfe/ calze agucchiate.

geſtricktes Kamiſol/ geſtrickte Handſchuhe/ geſtrickte Haube ꝛc. camiſciuola, guanti, cuffia &c. [fatta ò lavorata] teſſuta à gucchia.

Strick-garn / n. Filo à lavorar' à gucchia.

Strick-kunſt/ f. Arte di lavorar' à gucchia.

Strick- ò Stricker-lohn / m. Mercede di chi lavora à gucchia, Gall. tricotage.

Strick-mägdlein / n. Fanciulla ò ragazza agucchiatrice.

Strick-nadel/ f. Ago fatto di fil di ferro, à lavorare à gucchia.

Strick-ſchul/ f. Scuola dove s'impara à lavorar' à gucchia.

Strick-ſtock/m. Baſtoncello tondo ſul quale ſi maglia reti e rezzole.
Strick-ſtube/f. Lavoriero ò Bottega da lavoranti à gucchia.
Strick-ſtul/m. Machina di ferro di nuova intentione [fatta in Inghilterra] per lavorar calze come à gucchia. Gall. métier pour faire des bas.
Strick-werck/n. Lavoro, Opera à gucchia (gall. tricotage) it. Opera à rete, reticolata, rezzolata.
§ **Strickwerck machen**/ reticolare, rezzolare.
Strickwerck machen/ far lavori à gucchia.
Strick-zeug/ n. Stromenti à lavorar'à gucchia.
Stricker/—in/Agucchiatore, Tricatore &c. —trice.
§ **Strümpf-ò Hoſen-ſtricker**/ idem.
Netz-ſtricker/ magliatore di reti.
Strickung/ f. Agucchiatura &c.

Verb. Compoſit.

Ab-ſtricken/ **aus-ſtricken**/ Finire il lavoro à gucchia.
§ **ein par Strümpfe in einem par Tage abſtricken**/ finire un paio di calzette in due giorni.
An-ſtricken/ Attaccare à gucchia.
§ **ein neu par Socken an alte Strümpf anſtricken**/ attaccare un paio di piedi ò pedali nuovi à calze vecchie.
Ein-ſtricken/ Inteſſere, Intrecciare [à gucchia] come fiorami &c.
§ **ſchöne Blumen ꝛc. einſtricken**/ idem.
Ein-geſtrickt/ Inteſſuto, Intrecciato [à gucchia.]
§ **eingeſtrickte Blumen**/ fiorami inteſſuti [à gucchia.]
Er-ſtricken/ Guadagnare, Procacciare lavorando à gucchia.
§ **ſeine Koſt**/ **ſein Brod erſtricken müſſen**/ procacciar' il ſuo vitto lavoro à gucchia.
Fehl-ſtricken/ **verſtricken ſich**/ Fallare nel lavoro à gucchia.
Zu-ſtricken/ Turare, Serrare à gucchia.
§ **ein Loch zuſtricken**/ turare un buco con tal lavoro.

Strieg.

Striegel/m. [da ſtreichen/ ſtrisciare] Striglia, Stegghia. Latinè Strigilis.
§ **Roß-ſtriegel**/ idem.
Bade-ſtriegel/ ſtriglia da bagno.
Striegeln/ Strigliare, Streghiare, met. Baſtonare, Strapazzare, Aspreggiare.
§ **ein Pferd ſtriegeln**/ ſtrigliar' &c. un cavallo.
Pferde ꝛc. ſtriegeln/ ſtregghiar cavalli, cioè eſſer ù fare lo ſtalliere ò famiglio di ſtalla ò altro ſimil vil ſervitore.
ein Pferd eins ſtriegeln ò überſtriegeln/ dar'una ſtrigliata, ſtregghiata ad un cavallo; cioè ſtrigliarlo alla sfuggita.
einen rechtſchaffen ſtriegeln/ **abſtriegeln**/ **zerſtriegeln**/ ſtrigliare, cioè baſtonare &c. uno d'importanza.
die Bauren ſtriegeln/ ſtrapazzare, aspreggiare, concuſſare i contadini. V. Placken. Plagen. Preſſen. Schinden ꝛc.
Ge-ſtriegelt/ Strigliato, Stregghiato.
§ **ſeynd die Pferde geſtriegelt?** ſono ſtrigliati i cavalli?
er iſt weidlich geſtriegelt/ **abgeſtriegelt worden**/ egli è ſtato ſtrigliato ben bene.
Striegel-macher/ m. Strigliaio, Stregghiaro, Maeſtro di ſtriglie.
Striegel-ſtaub/ m. Polvere ò Sudor ſecco (Strigmento) de'cavalli che ſene rade colla ſtriglia; Streghiatura.
Striegeler/ m. Strigliatore, Stregghiatore.
§ **Roß-ò Pferd-ſtriegeler**/ ſtriglia-cavalli; famigliaccio vile di ſtalla &c.
Bauren-ſtriegeler/ ſtriglia-villani. V. Placker. Preſſer.
Hund-ſtriegeler/ ſtregghia-cani, met. huomo vile, ſervitoraccio viliſſimo.
Striegelung/ f. Streggiamento, Strigliatura &c.

Striem.

Striemme/ f. **Striemen**/ [pare da ſtreichen ò Strich] Segno, Lividore, Lividura di percoſſa, battitura ò di ſerita. Lat. Vibex. V. Schnatte.
§ **Striemen von Wunden**/ cicatrice, ſegno, margine di ferita. V. Narbe.
friſche Striemme/ lividori freſchi, nuovi, recenti.
blutige Striemen/ lividori ſanguinoſi, ſanguigni.
voller Striemen/ pieno, coperto di lividure. V. Striemicht ꝛc.
Geiſſel-/Peitſchen-ſtriem/ lividure di ſferzate ò ſcopate.
Striemicht/ Adj. Livido di battiture.
§ **ein ſtriemichter Rucken ꝛc.** dosso &c. livido.
ſtriemicht machen/ lividare, inlividare di percoſſe.
ſtriemicht werden/ lividire, inlividire.

Strip.

Strippe/ **Struppe**/ f. [corrott. forse da Stropp/ nodo ſtroppa] Tirante da ſtivale.
§ **Stiefel-ſtrippen ò ſtruppen**/ idem.
Strittig ꝛc. *V.* **Streiten ꝛc. Streitig ꝛc.**

Strob.

Strobel/ m. [da ſtreuben e ſtruppen] Noce ruvida di pino. Lat. Strobilus. *V.* Tanne.
Strobel-dorn alias Artiſchock/ m. Carciofſo, Articiocco.
Strobel-kopf/ n. Teſta ricciuta, it. à capegli ſetoluti, ſcarmigliati, arruffati, arrovigliati.
Strobel-ſtern/ m. Cometa crinuta.
Stobelicht/ **ſtrubelicht**/ Adj. Ricciuto, Setoluto. Arruffato &c.
§ **ſtrobelicht Haar**/ **Strupphaar**/ capegli arrovigliati, arruffati, ſcarmigliati, intricati, mal' ò non pettinati &c.
ſtrobelichter Kopf ꝛc. V. Strobelkopf ꝛc.

Stroh.

Stroh/ n. [da ſtreuen] Strame, Paglia. Lat. Stramen, Palea.
§ **ein Hauß mit Stroh decken**/ coprir' una caſa di paglia.
einen Palaſt mit Stroh decken/ coprire un palazzo di paglia, met. far' un attione ſproportionata, ſconcia; cominciar colle magnificenze, e finire con ſordidezze e miſerie.
ein Hauß mit Stroh gedeckt/ caſa coperta, ò à tetto di paglia.
lär Stroh dreſchen/ battere, trebbiare paglia vuota ò vana, met. far'opera perduta, lavorar indarno.
ein Bund/Schaub/Band Stroh/ un faſcio, faſcello, faſcetto, faſtello, fagotto di paglia.
eine Lage/Schütte Stroh/ uno ſtrato di paglia, una pagliata.
auf dem Stroh ſchlafen/ **ligen**/ dormire, giacere ſulla paglia, " ne' più candidi lini che dispenſano i pagliari.
in Stroh einbinden/ legare, imballare in paglia, impagliare.
mit Stroh ausfüllen/ **ausſtoppen**/ empire, riempire, guarnire di paglia. V. Ströhen ꝛc.
das Feuer mit Stroh leſchen wollen/ ſpeguere il fuoco con paglia, met. far'un gran male maggiore.
faul/mutig ꝛc. Stroh/ paglia, pagliaccia marcia, putrida, da letame.

Bett-

Bett-Stroh/ paglia di ò da letto (lettiera.)
Bind-Stroh/paglia da farne ſtroppe, ò ſtroppe di paglia.
Bonen-/Erbſen-ꝛc. Stroh / paglia di fave ò baccelli, piſelli &c.
Dünckel- ꝛc. Stroh / paglia di ſpelta &c.
Futter-Stroh / paglia corta che ſerve di paſtura di animali.
Gerſten-Stroh/ paglia d' orzo.
Haber-ò Hafer-Stroh/paglia d'avena (biada.) V. Haber.
Kamehl-Stroh/ginnco odorato(herba.)
Korn-ò Rocken-Stroh/ paglia di ſegala.
Rech-ò Wirr-Stroh/ pagliaccia ſciolta, ſfasciata, ſparſa. V. Streu.
Wald-Stroh / Wiege-Stroh / herba detta. Lat. Gallium.
Weitzen-Stroh/ paglia di formento.

Stroh-arbeit / f. **Stroh-werck** / n. Lavoro delicato di paglia.

§ **Stroh-arbeit/künſtliche Strohарbeit machen/ von Stroh arbeiten können/** far lavori, intrecci &c. di paglia, lavorare di paglia.

Stroh-band/n. Stroppa, Stramba, Legame, Ritorta di paglia.
Stroh-bart/m. Barba di paglia.
Stroh-bett/n. Letto di paglia.
Stroh-böckling/m. Arenga fumata dolce di quelle che ci vengono in un viluppo di paglia.
Stroh-butter/f. Butiro magro fatto d'inverno, quando le vacche non mangiano che paglia.
Stroh-dach/n. Tetto di paglia.
Stroh-decke ò dacke/ Stroh-flechte/ Stroh-matte/f. Stuora, Stuoia di paglia.
Stroh-decker/m. Copri-tetto con paglia.
Stroh-farb/ Adj. Color di paglia ò pagliato, Pagliccio.
Stroh-feuer/ n. **Stroh-flamm**/ f. Fuoco di paglia, met. breve allegrezza.
§ **es iſt nur ein Strohfeuer**/non è ch'un fuoco di paglia, una baldoria.
Stroh-fidel/ Ribecca.
Stroh-gelb/ Adj. Giallo pagliato, Pagliccio.
Stroh-halm/ m. Fuſto, Gambo, Canna di paglia. Lat. culmus.
Stroh-hälmlein/n. Feſtuca, Bruicolo, Filo di paglia.
Stroh-hauffe/f. Mucchio, Caraſta di paglia.
Stroh-hochzeit/f. Nozze di paglia [dove la ſpola non è vergine] ꝛc. L'uſare illegitimo colla ſpola ò altra donna.
Stroh-hut/ m. Capello di paglia.
Stroh-hütte/ f. Capanna, Caſicciuola, Tugurio di paglia.
Stroh-juncker/ m. Gentilhuomo di campagna ò ruſtico, it. povero.
Stroh-körblein / Stroh-kifflein / Stroh-becherlein ꝛc. Sportello, Ceſtarello, Bicchierello &c. fatto artiſtamente di paglia.
Stroh-kranz/ m. Corona, Ghirlanda di paglia.
§ **den Strohkranz tragen** / portar la ghirlanda di paglia [pena ò affronto della ſpoſa che và à ricever benedittione ſacerdotale, havendo già conosciuto lo ſpoſo.]
Stroh-mann/m. Huomo di paglia cioè Spaventacchio da campo ò giardino, met. marito impotente.
Stroh-meſſer/m. Coltello à tritare paglia.
Stroh-miſt/ m. Letame fatto da pagliaccia marcia.
Stroh-ſack/ **Stroh-polſter**/ m. Pagliariccio, Pagliarizzo, Saccone di paglia. *V.* Sack ꝛc.
§ **ei nem den Strohſack vor die Thür werffen** ꝛc. *V.* Sack ꝛc.
Stroh-ſack-macher/m. Pagliariccciaio.
Stroh-ſcheune/ f. ò **Stroh-boden**/ m. Pagliaio.
Stroh-ſchneider / m. Tagliatore, Tritatore di paglia per le beſtie. *V.* Futter.
Stroh-ſeibe/ f. Cola ò Scolatore fatto di paglia.
Stroh-ſeil/m. Corda, Ritorta di paglia.
Stroh-wiſch/ m. Batuffolo, Strofinaccio, Stropicciatore di paglia.
Strohern ò ſtröhern / Adj. Fatto di paglia. Lat. Stramineus.
§ **ſtrohern Dach/ſtrohern Hut/ſtrohern Seil** ꝛc. tetto, cappello, ritorta &c. di paglia e ſi può riſolvere in queſta maniera quaſi tutti li ſudetti Compoſti prepoſitivi.
Strohen/ aus-ſtrohen/ Verb. Empire, Guarnire di paglia, Impagliare.
§ **ein Kommet** ꝛc. **ausſtrohen/** empire, impagliare un collarone &c.

Strom.

Strom/ m. Ströme/plur. [parò venire da ſtriemen/ſtrisciare] Fiume e propriamente Fiumara, cioè Corrente, Filo, Tratto ò Pieno di eſſo, mà non hà uſo (maſſime in compoſitione) che per dinotare certi fiumi grandi e famoſi. *V.* Fluß ꝛc.

§ **Donau-Strom/** Danubio.
Rhein-Strom/ Reno.
Elb-/Weſer-Strom/ Albi, Viſurga.
Mayn-/ Neckar-Strom/ Meno, Nicro.
Nil-Strom/ Nilo &c.
ein Schiffreicher/berühmter Strom/ fiume navigabile, famoſo, celebrato.
mit dem Strom fahren ò **ſchiffen/** navigare ſecondo la, ò alla ſeconda ò colla corrente del fiume.
mitten im Strom fahren / vogare nel mezo (corrente) del fiume.
in Strom kommen / vom Strom getrieben werden/ entrare nella, eſſere rapito dalla piena, corrente di eſſo.
wider den Strom ſchiffen / navigare contro la corrente, à monte; vogare à contramonte.
der völlige Strom/ la piena, pienara corrente del fiume; fiumana ò fiumara.
Strom-waſſer/ n. Acqua fiumana ò fiumara, Acqua di fiume.
Strömen/Strisciare, Fluire, Colare ſtrisciando come un fiume largo e rapido, Verb. di poc. uſo; mà poetici ſono li

Verb. Compoſ.

Ab-ſtrömen/herab-/ hinabſtrömen/ Fluire, Colare, Correre, Diramare all'in giù à guiſa di fiume.
Daher-ſtrömen/ Andare fluendo e colando tutto gonfio come fà un fiume grande.
Durch-ſtrömen/[pr.br.] Penetrare, Percorrere fluendo.
Heraus-ò hervor-ſtrömen / Sortire, Spuntare, Sorgere, Scaturire fluendo.
Vorbey-ò ſtrüber-ſtrömen / Paſſare fluendo d' appreſſo ò d' accanto; e ſimili.

Stroß.

Stroß/ m. [voce rara hoggidì] Strozzo, Strozza, Strozzule, Gola. *V.* Troſſel ꝛc.
§ **einem den Stroß zudreben** ò **zudrücken/**

cken/ ſerrare la gola, coſtringere lo ſtrozzule ad uno. V. ſeq.

Strosſeln/ Strozzare, Strangolare. V. Strengeln. Morgen ꝛc.

Strotz.

Strotzen/ſtrutzen/Stare gonfio, diſteſo, turgido, tumido, intirizzato di pienezza, met. Andar' altiero, gonfio e boriolo. V. Strutzen ꝛc.

§ die Brüſte ſtrotzen ihr von Milch/ le mammelle le ſtanno gonfie, turgide, tumenti diſteſe, intirizzate di latte.

mit etwas ſtrotzen/ andar'altiero, gonfio, tumido cioè ſuperbire con qualche coſa.

er ſtrotzet gewaltig mit ſeinem Gelde/ egli ſi gonfia, s'imboria grandemente col ſuo danaro &c. V. Stolz ꝛc.

Ge-ſtrotzet/ge-ſtrutzet/an-ge-ſtrutzet/ Gonfio, Diſteſo, Tumido, Turgido di pienezza. V. ſeq.

§ geſtrotzet voll/ idem.

Strotzend/ſtrotzig/ſtrutzig/ idem.

§ ſtrotzende Brüſte / ſtrotzende Euter/ mammelle, zinne gonfie ed intirizzate.

ſtrotzender Bauch/Strotzbauch/ ventre gonfio, tumido, turgente.

Strud.

Strudel/ Strodel, [voce finta dal ſuono] Gorgoglio, Vortice, Voragine, Golfo di acque profondiſſime. V. Wirbel.

Strudeln / ſtrodeln / Gorgogliare, Golfeggiare, Girarſi e vorticarſi le acque in giro con un gorgoglio rapido e terribile.

§ ſtrudeln im Sieden/ bollicare, borbogliare bollendo.

Strudelend/ſtrudelicht/ Adj. Vorticoſo, Voraginoſo, Golfoſo.

§ ſtrudelend Gewäſſer/Geſtrudel/acque golfeggianti e vorticoſe.

Strumpf.

Strumpf/m. [corrott. da ſtumpf mozzo] Calza, Calzetta, Calcetta &c.

§ ein par Strümpfe ꝛc. V. Hoſen ꝛc.

Strümpfe ſtricken / Strümpfe machen/ agucchiare, magliare, tricare ò triccare, fare calzette, lavorarne, fabricarne, farne à gucchia.

Strümpfe weben/ teſſere, far calzette ſul telaio (meſtiere.)

ſeidene/leinene/ wollene/ baumwollene/lederne/peltzene ꝛc. Strümpfe/ calze, calzette di ſeta, di lana, di cottone, di pelle, di pelliccia &c.

geſtrickte Strümpfe/ calzette tricca-te, agucchiate ò lavorate à gucchia.

gewebte Strümpfe/ calzette teſſute ò fabricate ſulla machina.

grobe Strümpfe/ calzette groſſe.

feine Strümpfe/ calzette fine.

Reit-ſtrümpfe/Stiefel-ſtrümpfe/ calzette à ſtivale ò à cavalcare.

Hamburger- Strümpfe/ Mayländiſche/Engliſche ꝛc. Strümpfe/ calzette di Hamburgo, di Milano, di Inghilterra &c.

gefärbte/ id eſt, ſchwarze/ rote/ gelbe ꝛc. Strümpfe/ calze di colore cioè roſſe, gialle &c.

ungefärbte Strümpfe / calzette bianche, non tinte.

gewalchte / dicke Strümpfe/ calze drappate.

ſchwitzige / dreckichte / ſtinckende Strümpfe/ calzette infangate, lorde, puzzolenti, ſudate, ſucide.

wo das Schwein die Strümpfe gebunden hat/ ſchmeckt der Schincke am beſten/ là dove il porco s'è allacciato (ſtringato) le calze, il proſciuto, riesce più ſaporito, cioè dove la coſcia ſi va affottigliando.

Ober-Strümpfe/ ſopra-calzette.

Unter-Strümpfe/ ſotto-calzette.

Sommer-Strümpfe/ calzette da eſtà.

Winter-Strümpfe/ calzette per l'inverno.

Wickel-Strümpfe/ calze lunghe da auvolgerſi ſù i ginocchi.

Römer-o Römiſche Stiefelſtrümpfe/ coturni all'antica.

Schuh und Strümpfe/ calzari.

ich kan kaum die Schuh uñ Strümpfe darvor zahlen/ à pena ne poſſo pagare i calzari.

einem neue Strümpfe und Schuhe ſchaffen/ calzare uno di nuovo.

er trägt nette Strümpfe / egli calza pulita-ò attillatamente.

Schuh und Strümpfe ò Strümpf und Schuhe anlegen / mettersi ò mettere le calzette e le ſcarpe; calzarſi.

die Strümpfe anziehen/ tirare, trarre le calze.

die Strümpfe binden/aufbinden/ legare, ſtringere, allacciare le calze.

die Strümpfe ausziehen/cavare, tirare le calzette, ſcalzarſi, met. rendere cattivo odore del fatto ſuo.

einem die Strümpfe ausziehen /cavare le calzette ad uno, met. tirargli le ſecretezze di bocca.

die Strümpfe flicken / rimpedulare le calzette. V. Flicken.

Strumpf-band/n. Legaccia, Stringa da calzette, Garrettiera.

Strumpf-färber/ m. Tintore di calzette.

Strumpf-handel/ m. Traffico di calzette.

Strumpf-händler/m. Trafficante, Mercante di calzette, Calzettiere &c.

Strumpf-laden / m. Calzetteria, Bottega da calzette.

Strumpf-ſtricker / Strumpf-weber/Strumpf-macher/m. Calzettaio, Agucchiatore, Maeſtro calcettaio, Fabricatore di calzette.

Strumpf-ſtrickerey/Strumpf-weberey ò macherey/ ſ. Fabrica, Lavoriero di calzette.

§ eine Strumpf-ſtrickerey anrichten/ aprire un lavoriero ò una fabrica da calzette.

Strümpflein/ n. Calzettina, Calzarino.

§ ſchöne/zarte Strümpflein/ calzettine belle, pulite, delicate, leggiadrette.

Kinder-Strümpflein / calzettine da puttino.

Strunck.

Strunck / m. Strúncke / plur. [da ſtarr/rigido] Torſo, Torſione. V. Dorſe.

§ Kol-ꝛc.ſtrunck/ torſo, torſicone di cauolo &c.

Strunckeln ꝛc. V. Strancheln ꝛc.

Strund.

Strund/Strond/m. [voc. fiam. forſe da rond/ rotondo] Ventre pieno di merda, Merda, Sterco. V. Dreck. Quarck.

§ in einen Strund tretten / calcare una merda.

es iſt nicht ein Strund wehrt/non vale una merda.

ein Strund auf dein Mund! una merda ti caſchi in bocca [ſi dice à chi proferisce parole lorde con ſcandalo della gioventù.]

Strunтz.

Strunтze/ ſ. [voce Saſſon. da ſtreng/auſtero ò forſe da Strund/ merda] Vecchia grinzola, brutta, lorda e ſozza.

§ eine alte Strunтze/ idem.

Strunтzen/ [voce uſitata à Cologna, da non sò dove] Frappare, Vantare, Millantare, Traſoneggiare, Far'il Capitano ſpaventoſo. V. Rühmen. Pralen. pochen ꝛc.

§ er ſtrunтzet gewaltig/ egli ſi vanta, millanta terribilmente.

von ſeinen herꝛlichen Thaten ꝛc. ſtrunтzen/ vantare le ſue prodezze &c.

Strun-

Strunzer/m. Trasone, Vantatore, Millantatore.

§ ein greulicher Strunzer/un gran vantatore, un furioso millantatore. V. Praler. Großsprecher.

Strunzerey/f. Vanteria, Millanteria, Frapperia &c.

Strupf.

Strupf/ Stropfl/ Strop/ m. Stroppa, it. Cappio, Nodo, Laccio scorrente ò scorsoio. V. Strippe. Knopf.

§ Strupf/ Holtzband/ ritorta di vincastri, sarmenti &c.

Strupfen/ stropfen/ an-strupfen &c. Stroppare, Cappiare, incappiare, Inlacciare, it. Legare, Arrandellare, Stringere con ritorte.

Ge-strupft/ge-stropft &c. Stroppato, Cappiato &c.

Strup.

Struppen/struppeln/strutzeln/ [da strauben/strobeln &c.] Arrovigliare, Scarmigliare, Intricare, Ricciare [si dice propriamente de' capegli e de' peli]

Struppicht/ bestruppet/ struppelicht/ strutzelicht/ Adj. Arrovigliato, Intricato, Intrigato.

§ struppicht &c. Haar/ Strupp-/ Struppel-ò Struppel-kopf/ capegli arrovigliati, scarmigliati &c. testa arrovigliata &c. V. Strobel &c.

struppichter Bart / Strupp-Bart / Struppel-bart / barba intricata, arrovigliata.

Struppel-stirn/f. Fronte caperata, rugata, arrugata, aggrinzata e massime à capegli arrovigliati.

Strut.

Strutten/ strütten/ streunen/ Rovistare, Razzolare, Frugare. Gall. fouiller. V. Streunen. Stieren &c.

§ in alten Schriften strutten/ strütten/ berumstrütten/ rovistare, cercare, ricercare le, ò nelle carte antiche.

alles strutten/ ausstrutten/ rovistare, frugare, grifolare ogni cosa. Ved. Schnarchen, Schnauben &c.

Ge-struttet/ Rovistato, Razzolato, Frugato &c.

Ge-strütte/ n. Razzolamento, Rovistamento &c.

Strütter/m. Razzolatore, Frugatore &c.

Strütz.

Strützel/ Strötzel/ it. Strißel/ m. [da strotzen] Specie di cialda ò fritella, it. Striscia rotonda.

§ ein Strützel Butter &c. Butter-strißel/ striscia di butiro fresco &c.

Stübch. Stub.

Stübchen/n. [dall'antico Stauf bicchiere] Foglietta, Specie di misura in Saslon.

§ ein Stübchen Wein/Bier &c. una foglietta di vino, di birra &c.

Stube/f. Stuben/ plur. [forse da stuven / stoven / stuffare ò da stauen/turare] Stuffa, Stuva cioè Stanza ò Camera [che si può scaldare nell'inverno] it. Stanza, Appartamento in genere. Lat. Hypocaustum; Stuba.

§ der Stube hüten/ in der Stube sitzen/ guardare la stuffa (camera) met. star' ammalato.

auf seiner Stube einen besuchen / visitare uno nella sua stanza ò appartamento.

eine warme Stube haben / havere, godere una stuffa scaldata.

Stube und Kammer irgend mieten/ affittare stuffa e camera in qualche luogo.

die Stube einheitzen/einwärmen/scaldare, riscaldare la stanza &c.

*mit der Thür in die Stube fallen/ cascare colla porta nella stuffa, met. fare le cose alla precipitata. Gall. de but en blanc.

eine schöne/wolstaffirte/ wolgebutzte/ heraumige/lichte/ belle &c. Stube/ stuffa bella, ben fornita, pulita, spatiosa, luminosa, chiara &c.

eine wüste/finstere/stinckende/ elende/ schwartze &c. Stube/ stuffa sporca, oscura, puzzolente, misera, nera &c.

—stube/ [in Compol. postpos. dinota non solo Stuffa, mà anco Camera d'ufficio, gall. Bureau, Chambre &c. it. Studio &c. per esemp.]

§ Ab-ò Auszieh-stube (im Bade) spogliatoio in un bagno ò stuffa.

Amts-stube/ camera, stanza d' ufficio.

Bad-stube/ stuffa [da bagno.]

Barbier-ò Schärstube/barbieria, bottega di barbiere.

Bauren-stube / stuffa contadinesca ò rustica.

Eß-stube/ Tafel-stube/ stanza dove si mangia.

Eß-stube im Kloster / refettorio claustrale.

Eßstube des Gesindes an einem Hofe/ tinello.

Frauen-ò Frauenzimmer-stube/ stanza da donne ò dame, gineceo.

Gast-stube / stuffa, stanza del commune de' forestieri ò hosti d'un hosteria.

Gast-stube im Kloster / foresteria.

Gericht-o Stadtgericht-stube/ camera della ragione ò del giudicio cittadino.

Gesind-stube/ stanza per la servitù d' una casa ò famiglia, it. d'una corte.

Gewächs-stube/ stuffa vicino à qualche giardino per invernare le piante forastiere. V. Winterung.

Herren-stube/ stuffa de' padroni, it. stanza signorile, superba.

Hinter-stube/ stuffa di dietro ò derretana.

Keller-stube/ stanzetta vicino ad una cantina.

Kinder-stube/ stuffa (stanza) per i figliuoli di famiglia.

Krancken-stube / stuffa (stanza) per gli ammalati.

Krancken-stube in einem Kloster/ infermaria.

Kochs-ò Küchen-stube/ stanza del cuciniere, vicino alla cucina.

Miet-stube/ stuffa ò stanza affittata ò presa in affitto, it. locanda.

Mittel-stube/ stuffa di mezo

Ober-stube/ stuffa lassù, in alto.

Pfleg-ò Landpfleg-stube / camera d' ufficio della prefettura provinciale.

Post-stube/ camera (gall. bureau) de poste.

Prang-stube/f. stuffa (stanza) di parata (parada.)

Raht-stube / camera del consiglio ò senato.

Rechen-stube/ camera de' conti; contoro.

Schreib-stube/ stanza da scrivere cioè studio ò contoro, scrittoria, it. banco d' un mercante.

Sommer-stube/ stanza estiva ò està.

Spinn-stube / stuffa (stanza) dove si fila, *filastèrio.

Studenten-stube / stuffa (stanza) per uno scolare.

Studir-stube/ studio, stanza dove si studia.

Trinck-stube/ stuffa da bere, cioè taverna publica.

Verhör-ò Schöpfen-stube / camera dell'inquisitione ò degli scabini ò inquisitori.

Unter-stube/ stuffa di sotto ò inferiore.

Vorstube/ stuffa d' innanzi ò d'avanti, anti-camera.

Wach-stube/ stuffa cioè corte di guardia, gall. cour de garde.

Wasser-stube/ stuffa cioè ricetto delle acque d'artificio che hà da gettare una fontana.

Wart-stube/ stuffa (camera) dove si stà aspettando, it. anti-camera.

Wochen-ò Kindbetterin-ſtube/ ſtuffa (camera) da donna di parto.
Winter-ſtube/ ſtuffa per l' inverno.
Wohn-ſtube/ ſtuffa (ſtanza) dove ſi habita, in differenza di quella di parada ò di pompa ſolamente.
Zoll-ſtube/ camera del datio (della gabella) it. dogana ò doana.
Zunft-ſtube/ Gaſel-ſtube/ ſtuffa (ſtanza) it. ridotto della maeſtranza di qualche meſtiere, come per eſemp. Schneider-/ Schuſter-/ Schmids-ꝛc.-ſtube/ ridotto de' ſartori, calzolai, maniſcalchi &c. V. Herberg. it. Gild. Zunft.

Stuben-beſem/m. Scopa (granata) da ſcopare la ſtuffa &c. in differenza di quella con cui ſi ſcopa i corridori, la piazza &c.
Stuben bett/n. Letto che ſtà nella ſtuffa.
Stuben-boden/ m. Pavimento, Suolo della ſtuffa.
§ den Stubenboden fegen ò ſcheuren/ ſcurare, curare il ſuolo della ſtuffa.
Stuben-feind/ m. Nemico della ſtanza, cioè uno che può ſtare ritirato in caſa.
Stuben-genoß/**Stuben-geſell**/ m. Camerata, Compagno di ſtuffa (ſtanza) Contubernale.
Stuben-geſtanck/ m. Puzzore di ſtuffa.
Stuben-haſe/m. Lepre preſo piccolina e nudrita in ſtuffa ò in qualche ſtanza ò luogo di caſa.
Stuben-heitzer/**Stuben-wärmer**/ m. Scaldatore delle ſtuffe (in una corte.)
Stuben-hündlein/ n. Cagnuolo di ſtuffa, cioè domeſtico.
Stuben-kammer/ f. Camera da dormire vicina ò contigua alla ſtuffa.
Stuben-magd/f. **Stuben-menſch**/ Fanteſca di ſtuffa cioè Cameriera.
Stuben-ofen/m. Fornace di ſtuffa.
Stuben-ſchlüſſel/m. Chiave della ſtuffa ò ſtanza.
Stuben-ſitzer/**Stuben-ſtäncker**/m. Uno che ſtà lempre in iſtuffa cioè Caſiere, Guarda-caſa, Cova-ceneri, Scalda-banchi. *V.* Hauſſitzer ꝛc.
Stuben-thür/f. Porta di ſtuffa.
Stuben-ò Stube-voll/f. Pieno la ſtuffa ò la ſtanza.
§ eine Stube voll Kinder haben/ haver la ſtanza piena, cioè eſſere carico di figliuoli.
Stuben-zinß/m. Fitto, Affitto di ſtanza, camera ò locanda.
Stüblein/**Stübchen**/n. Stuffetta, Stanzetta, Cameretta, Camerino &c.
Bad-ſtüblein/ ſtuffetta à bagno.
Bet-ſtüblein/ camerino ſecreto da farvi oratione; oratorietto.
Geheim-ſtüblein/ cabinetto, ſtanzetta ſegreta.
Lefel-ſtüblein/ ſtuffetta, ſtanzetta commoda à far l'amore.
Studir-ſtüblein/ ſtudiuolo, muſeo.
Taback-ſtüblein/ ſtuffetta dove ſi fuma tabacca; e ſimili. V. Stube ꝛc.

Stubicht/m. [da ſtuben/ ſtuare, ſtipare] Botte di legno dolce da impaccarvi merci ò altre robbe.
§ ein Stubicht-Faß (Stübicht ò Stübich) idem. V. Pack-ò Schlagfaß ꝛc.
die Wahren in einen Stubicht packen/ impaccare, ſtuare le robbe in una tal botte.

Stúb.

Stúber/**Stuber**/**Stüver**/m. [voce fiam. da dub. orig.] Moneta picciola così detta, di valuta di un ſoldo (più ò meno.) *V.* Batz.
§ wann dieſe Leute etliche Stüber zu verzehren haben/ wollen ſie ſtracks Edelleute ſeyn/ coſtoro quando hanno la diſpoſitione di venti cinque ſoldi (havendo alcuni ſoldi al loro commando) fanno ſubito il gentilhuomo.

Stück.

Stück/ n. Stücks/ gen. Stücke/ it. Stücker/ plur. Portione, Parte, Pezzo, (Pezza) Ritaglio, it. met.
§ ein abgeriſſen Stück/ un brano, sbrano, ſuſto. V. Brock.
ein Stück Stein aus dem Steinbruch/ un macigno, maſſo di pietra.
ein Stück Brod ò Brods/ un pezzo, tozzo di pane. V. Ranft.
ein Stück Fleiſch/ un pezzo di carne.
ein Stück [robe] Fleiſch/ un brano, it. pezzo di carne cruda.
ein Stück Käß ꝛc. un pezzo, it. una pezza di formaggio &c.
ein Stück zu eſſen ò ein Stück Eſſen/ un pezzo di coſa mangiabile come carne, formaggio &c.
ein gut Stück/ un buon pezzo, pezzotto.
ein groß Stück/ un gran pezzo, pezzone.
ein klein Stück/ un pezzetto &c.
ein Stück Holtz/ un pezzo, ſcheggia di legno, it. baſtone. V. Scheit.
wann ich ein Stück Holtz nehme ꝛc. ſe piglio un pezzo di legno, guai à te!
ein Stück Gold/ un pezzo, it. moneta d'oro.
Stücker machen aus etwas/ fare, ridurre qualche coſa in pezzi, in frantumi &c. V. infr.
ein Stück Landes/ Ackers/ Feldes/ Gartens/ Waldes/ Wieſens ꝛc. un pezzo cioè tratto, portione, parte, ſtriscia di paeſe, di campo, giardino, bosco, di prato &c.
ein Stück Wegs/ un pezzo, parte di camino (di ſtrada.)
ein Stück Wegs mit einem gehen/ vorangehen/ far un pezzo di camino con uno; caminar un pezzo, un tratto innanzi.
ein gut Stück Wegs/ un buon tratto [di camino.]
ein Stück Geld/ pezzo, ſpecie di moneta.
ein Stück Gelds/ un capitale [di contanti.]
ein Stück Gelds machen/ gewinnen/ haben ꝛc. farſi, guadagnarſi, havere &c. un capitale. V. Geld. Mittel ꝛc. Vermögen.
er hat ein ſchön Stück Gelds gewonnen ꝛc. egli s'è procacciato un buon capitale.
*ein Stück Schelms/ ein Stück Eſels/ un pezzo di furbo, pezzo d'aſino &c. cioè furbo, aſino &c.
Stücker/ Brocken/ Stücklein/ pezzi, pezzetti, frantumi, fragmenti, ſpezzami, rottami, briccioli, fregole, minuzzame ò minuzzami, tritoli. V. Brocken ꝛc.
zu Stücken ò zu Stückern brechen/ ſchlagen/ Stücker machen/ romper, battere in pezzi, sfracaſſare, sminuzzare, sbricciolare. V. infra in Stücke brechen ꝛc. it. Zerſtücken ꝛc.
Stücker Brod ꝛc. tozzi di pane &c.
die Stücker ſeynd gut/ i tozzi, pezzi ſerviranno.
Stücke zur Artzney ꝛc. ingrediente, capo d'una medicina.
es wird von vielen Stücken bereitet; es kommen viel Stücke darzu/ vi entrano molti capi, vici vogliono molti ingredienti, molte ſpecie.
ein Stück in einer Bibel/ eines Buchs/ un pezzo, parte cioè capitolo della biblia, fragmento d'un libro.
ein Stück Arbeit/ un parte di lavoro; penſo. Gall. piece de beſogne.
ein Stück/ Tuch/ Zeug/ Leinwand/ Band ꝛc. una pezza di drappo, di robba, di tela &c.
ein Stück Wein/ un pezzo cioè botte grande di vino. V. Fuder.
ein Stück Wild/ una beſtia (fiera) preſa alla caccia ò da cacciarſi.

ein Stück Vieh/capo di animale.
es waren da 300. Stück Ochſen/ 200. Stück Kühe ꝛc. vi erano trecento buoi, e ducento vacche.
ein Stück Harniſch/ un pezzo di armadura ò arneſe.
ein Stück Wercks ò Stein/ pietra quadra.
ein Stück Kleids/ an ò vom Kleid/ parte, it. commeſſura ò commettitura del drappo per un veſtito.
ein Stück Geſchützes; die Stücke/ Geſtücke/ un pezzo di cannone ò artiglieria; li cannoni (il cannone) l' artiglieria, treno d'artiglieria. Ved. Geſchütze.
ein metallenes Stück/ pezzo di metallo.
ein eiſernes Stück/ pezzo di ferro.
ein Stück (Geſtück) gieſſen / fondere un pezzo di cannone.
die Stücke aufführen/ montare il cannone, condurli sù i balouardi (ripari.)
ein Stück laden/ caricare un pezzo.
ein Stück richten/ drizzare, mirare il cannone, metterlo in mira &c. V. Richten ꝛc.
ein Stück beſchieſſen/ abſchieſſen/ losbrennen/ loſen/ provare, tirare, scaricare, sparare un pezzo &c.
ein Stück vernagelu/ inchiodare un pezzo &c.
mit den Stücken ſpielen/ ſchieſſen/ ginocare, tirare di cannoni, cannonare. V. Schieſſen.
unter den Stücken ſtehen/ ſeyn/ ſtare ſotto al, ò al coperto del cannone della piazza.
ein Stück [Laſter/] un pezzo, cioè colpo, tratto, atto ò attione infame e criminoſa. V. Laſter.
ein Stück [Tugend/] un colpo, cioè atto, fatto, attione virtuoſa e lodevole. V. Tugend.
er hat ein ſchlimmes (böſes) Stück begangen/ egli hà commeſſo, fatto un attione, tratto da furbo &c.
böſe/ loſe Stücke treiben / mit böſen Stücken umgehen/ commetter coſe brutte, enormi, praticare malitie.
durch ſchlimme Stücke etwas erhaſchen ꝛc. acchiappare qualche coſa per via di cattive pratiche ò per vie oblique.
er hat mir ein Stück bewieſen/ egli mi hà fatto un tiro, tratto cioè di furberia. Gall. un tour. V. Boſſen.
ein herrlich/ ein ſchön Stück / un bel tiro, colpo, bell'attione, atto egregio, bell'impreſa.
er hat ein Stück ſeiner Tapferkeit ſehen laſſen/ egli fece ſpiccare un ſaggio della ſua bravura, del ſuo valore &c.
ein Stück Gemäl/ quadro di pittura.
ein rares/ künſtliches Stück/ un quadro di pittura &c. raro, squiſito, figlio dell'arte.
ein Stück/ muſicaliſch Stück/ pezzo, compoſitione di muſica, canto, ſuonata &c.
Baß-/ Alt-/ Tenor-/ Diſtant-Stück/ compoſitione muſicale per il baſſo, alto, tenore, ſoprano &c.
ein Stück abſingen/ ſchlagen/ geigen/ cantare, ſuonare una compoſitione.
ein Stück auf 5. ꝛc. Stimmen/ Stimmen-Stück/ una compoſitione muſicale à cinque voci.
ein rares/ neues Stück/ una compoſitione rara, squiſita, nuova, eccellente.
ein Stück auf der Schaubühne / un pezzo, cioè compoſitione da teatro, comica, dramatica.
die Stücke Eſther/ Suſanna/ Daniel ꝛc. le parti, li fragmenti del libro di Eſter, Suſanna, Danielle &c.
ein Buch ꝛc. in gewiſſe Stücke eintheilen ò abtheilen/ dividere, ſpartire un libro &c. in certe parti, in certi tomi &c.
aus freyen Stücken etwas thun / fare qualche coſa di propria poſta, di proprio moto (movimento.)
in (auf) Stücke (zu Stücken) brechen/ fallen/ gehen/ hauen/ zerhauen/ lauffen/ zerren/ ſchieſſen/ ſchlagen/ ſchneiden/ ſeyn/ werffen/ zertrümmern/ zerbroſeln / zerbröckeln ꝛc. rompere, ridurre, fare, cascare, andare, fendere, correre, ſtracciare, tirare, battere, tagliare, eſſere fatto, gettare (buttare) sfracaſſare, sminuzzare &c. in pezzi; ſpezzare, sbranare, sminuzzare, sbricciolare, ſtritolare. V. ſupr. Stücker ꝛc.
in/ an dieſem Stück will ich erkennen/ ob ꝛc. à queſto [punto &c.] conoſcerò ſe &c.
ein Seule von (an) einem Stück/ una colonna d'un pezzo.
der Contract ꝛc. iſt ungültig in vielen unterſchiedlichen Stücken / il contratto vaçilla, è nullo in molti capi, punti.
einem etwas von Stück zu Stück erzehlen/ raccontare ad uno qualche coſa di capo in capo, di punto in punto; particolareggiare, particolarizzare. Gall. en faire un detail.
von Stück zu Stück aufſetzen/ diſtendere di punto in punto. Gall. en detail.

—ſtück / [in Compos. poſtpos.] s'applica diverſamente per eſempio:

Acker-/ Feld-ꝛc. ſtück / pezzo, parte d'un campo &c.
Amts-ſtück/ parte cioè funtione particolare d'una carica.
Arm-ſtücke/ bracciali, braſſali di arneſe ò corazza.
Artzney-ſtücke/ ingredienti, ſpecie di qualche compoſitione medicinale.
Bauch-ſtück/ pezzo ventrale cioè pezzo di carne levata dal ventre. V. Lappen.
Bein-ſtücke/ gambieri, gambali di corazza.
Bibel-ſtück/ parte della biblia.
Braut-ſtück/ pezzo cioè preſente che dà la ſpoſa.
Bruder-ſtück/ attione, tratto, atto da fratello.
Bruſt-ſtück/ [petto di] corazza.
Buben-ſtück/ attione, atto da briccone.
Chriſten-ſtück/ attione degna di Criſtiano.
Denck-ſtück/ memoriale, coſa data ò laſciata per memoria.
Diebs-ſtück/ tratto, attione, tiro da ladro. V. Diebſtal.
Ehren-ſtücke eines Schildes/ parti, pezzi, figure honorevoli d' uno ſcudo di armi.
Erb-ſtück/ bene, podere toccatoci per heredità.
Fechter-ſtück ò ſtücklein/ tiro, tratto artificioſo, finezza da ſchermidore.
Feld-ſtück/ Feld-ſtücklein/ aria, arietta da campagna ò militare.
Frag-ſtück / ſtato di queſtione, queſtione principale.
Freund-ſtück/ attione, atto, ſervitio da vero amico.
Früh-ſtück/ pezzo cioè collatione che ſi fà la mattina. V. Frühe.
fünf-/ ſechs-ꝛc. Groſchen-ſtück/ pezzo, cioè moneta che vale cinque, ſei &c. groſſi &c.
ein Stück von achten / reale, pezzo da otto.
Fund-ſtück/ coſa ch'uno hà trovato.
Garten-ꝛc. ſtück/ parte di giardino &c.
Geigen-ſtück/ aria, da ſuonare di violino.
Glaubens-ſtück/ articolo, punto di fede.
Gold-ſtück/ pezzo cioè moneta d'oro, it. drappo, teletta d' oro. V. Gold, Golden ꝛc.
Grund-ſtück/ fondo, podere, campo, vigna ò ſimil bene ſtabile.
Haupt-ſtück/ pezzo principale, it. capo della robba.
einem das Hauptſtück wegnehmen/ levar'ad uno il capo del ſuo havere.
Hauptſtück eines Buchs ꝛc. capitolo d'un libro &c.
Hexen ſtück/ attione, atto da ſtrega ò maliarda; ſtegaria, fatucchieria. V Hex.
Hinter-ſtück/ parte derretana ò di dietro, it. doſſale di corazza.
Huren-ſtück/ attione, tratto da puttana ò puttaneſco.
kanſt du mir ein Hurenſtück beweiſen? mi puoi tu provare un (convincere d'un) atto da puttana?
Jungfern-ſtück/ attione, degna di donzella vergine.

Kriegs-stück/ finezza, stratagema da guerra. V. List ꝛc.

Kunst-stück/ saggio dell'arte, colpo da maestro figlio del arte; artificio.

das ist ein Kunststück/quest'è un colpo artificioso ò da maestro. V. Meisterstück.

Kupfer-stück/ figura in taglio dolce.

Laster-stück / Frevel-stück / attione, tratto, atto scelerato, attentato temerato; sceleraggine.

Lehr-stück/ punto di dottrina, it. aforismo, documento, ricordo.

Leib-stück/ busto da vestire, it. aria, melodia da cantare ò suonare, familiare.

das ist mein Leibstück / quest' è l'aria che canto &c. familiarmente.

Liebs-stück/ atto, tratto amoroso.

Maler-/Mal-ò Gemäl-stück/ quadro di pittura.

Meister-stück/ colpo da maestro, capo di opera, it. saggio da maestro.

sein Meisterstück machen/(in Stücken fallen) far'il capo d'opera. Gall. son chef-d'œuvre.

ein Meisterstück weisen seiner Kunst/ far vedere, mostrare un colpo ò saggio maestro della sua arte.

Mittel-stück/ pezzo [tolto ò levato] di mezo.

Mord-stück / attentato, atto micidiale.

Mund-stück/ bocca, bocciuolo, come di tromba &c. V. Mund ꝛc.

ein gutes Mundstück haben / non morire la parola in bocca ad uno.

das Mundstück von etwas abbrechen/ sboccare, sbocciare qualche cosa.

Mundstück am Zaum / cannone del morso della briglia.

Münz-stück/ pezzo, sorte di moneta.

Music-stück/ pezzo cioè suonata, aria di musica.

Mutter-stück/ attione da madre. ☞

Nacht-stück/ quadro rappresentante l'attione al lume della candela, di luna &c.

Narren-stück/ attione da pazzo; tratto da goffo.

Nieren-stück/ pezzo di carne col rognone.

Quater-ò Werck-stück/pietra quadra; quadro di pietra.

Rippen-ò Rieb-stück / pezzo di costa o di costato ò colla costa.

Rucken-stück/Rück-stück/pezzo di carne levata dalla schiena; filetto, it. schienale, dossale di corazza.

Salz-stück/ pezzo, massa, frusto di sale minerale.

Seiten-stück/ quadro fatto in profilo.

Schand-stück / attione infame, indegna.

Schelmen-ò Schelm-stück/ tiro, tratto, atto da schelmo, furbo, briccone. V. Schelm.

Schwantz-stück/pezzo, coda [d'un pesce &c.]

Schwester-stück/ attione, atto &c. da sorella.

Silber-stück/ pezzo, it. drappo, teletta d'argento.

ein Kleid von Silberstück/una veste di teletta d'argento.

Sing-stück/ parte, it. aria di cantare.

Stats-stück/colpo di stato. V. Streich.

Statsstück von einem verschmitzten Statsminister/ colpo artificioso d'uno scaltrito ministro di stato.

Tantz-stück/ aria per ballare, ballata.

Trauer-stück/ lamento in musica, aria lugubre ò di lamento.

Trompeten-stück / suonata, aria di tromba.

Vatter-stück/ attione, atto da padre.

Weibs-: unzüchtig/ unkeusch Weibsstück / attione da femina lasciva ed impudica.

Werck-stück ꝛc. V. Quaterstück ꝛc.

Wunder-stück/ colpo maraviglioso. e simili assai.

Stück-arbeit/f. Lavoro à pezzi, it. Lavoro di commesso (rapporto) di pezzi commessi ò rapportati, Lavori coltolati.

Stück-giesser/n. Fonditore di cannoni, Artigliere, Bombardaio.

Stück-hauptmann / Stück-capitain/Capitano d'artiglieria.

Stück-junker/m. Aiutante di artiglieria.

Stück-kammer/m. Mortaletto da fuoco d'artificio.

Stück-kugel/f. Palla (gall. boulet) di cannone.

Stück-ladung/f. Carica di cannone.

Stück-lieutenant/Tenente d'artiglieria.

Stück-pulver/n. Polvere da cannone grosso ò à grosso grano.

Stück-schuß/ m. Tiro, Volata di cannone, Cannonata.

Stück-schuß-frey/Adj. Saldo, Fino à pruova di cannone.

Stückwagen/ m. Carro di artiglieria.

Stück-wart/ m. Guardiano, Custode di artiglieria.

Stück-weis/ Adj. Partitamente, it. A pezzo (pezza) A ritaglio, A minuto. Gall. en detail.

§ stückweis verkauffen ꝛc. vendere &c. à ritaglio, à minuto.

Tuch ꝛc-stückweis verkauffen/vendere del drappo &c. à pezza ò à pezze intiere.

stückweis erzehlen / raccontare partitamente, it. di punto in punto, di capo in capo, it. in specie, in particolare, specificatamente; colle sue particolarità; particolarizzare, particolareggiare un racconto. Gall. en faire le detail. V. Umständlich.

das Brod stückweis betteln / mendicare il pane à tozzo à tozzo; pezzentare, tozzeggiare.

Stück-werck/n. Lavoro à pezzi, it. Lavoro, Opera imperfetta, ò fatto à mezo.

§ unser Wissen ist Stückwerck/il nostro sapere è un sapere imperfetto, oscuro &c.

Stück-wercker/Stück-arbeiter/m. Lavorante à pezzi &c. it. Chi fà lavori di commesso ò rapportati.

Stücklein/n. Pezzetto, Pezzettino, Pezzuolo, Particella, it. Ritaglio, it. Tratto, Atto, Fatto, Tiro. Colpo fino e furbesco. V. Stück ꝛc.

§ ein Stücklein Brod/ Fleisch ꝛc. un pezzetto (tozzetto) di pane, di carne &c.

ein klein Stücklein/ un pezzetto piccolo, picciola particella. V. Bißlein.

ein Stücklein Leder ꝛc. un ritaglio, ritagliuccio di cuoio; coiatolo. V. Abschnitzlein ꝛc.

ein Stücklein Felds/ una particella di campo.

ein Stücklein Gelds sammlen / gewinnen/ radunare, ammassare, procacciarsi un pò di danari.

zu kleinen Stücklein brechen / zerschneiden/ rompere, tagliare, fare, ridurre in pezzetti; spezzare, spezzolare, sminuzzare, sbricciolare, stritolare a pezzetti e particelle. V. Zertrümmern. Zerstückeln ꝛc.

er hat ihm ein Stücklein (Schelmenꝛc-stücklein bewiesen ò gespielt/egli gliene hà fatto ò giocato una [furberia.]

er kan seine Stücklein nicht lassen/ egli non può lasciare di fare delle sue.

einem hinter seine [lose/böse] Stücklein kommen / scoprire le trame, furbarie, truffarie, macchine di uno.

das war ein Stücklein aus der Tasche ò aus seiner Tasche / questo era un colpo del suo mestiere.

Advocaten-Stücklein/ tratto, colpo, finezza d'avvocato. V. Griflein.

Regiment-Stücklein / Feld-Stücklein/ pezzetto di campagna.

Tantz-Stücklein/ arietta da ballare; ballatina.

Taschen-Stücklein/ tiro, tratto di giuoco di mani.

Feld-

Feld-ſtücklein/ arietta da tromba in campagna.
Trommel-/Paucken-ſtücklein/ arietta da tamburo, da nacchere (timbali.)

Stücklein-weis/ Adj. Spicciolatamente, A pezzetti &c.

Stücken/ ſtückeln/ Fare, Ridurre à pezzi, it. Commettere, Rapportare a pezzi, Lavorare à commeſſo ò di pezzi commeſſi ò rapportati.

§ das Brod ſtücken/ fare il pane in pezzi, farne rozzi ò pezzi.
ein Kleid ſtücken/ far'una veſte à pezzi commeſſi.
das Tuch langet nicht/ ich werde ſtücken müſſen/ il drappo non baſta, biſogna ch'io commetta con pezzi.

Ge-ſtücket/ge-ſtückelt/Ridotto à pezzi, it. Commeſſo, Lavorato di commeſſo.

Verb. Compoſit.

An-ſtücken/an-ſtückeln/ zuſammen-ſtücken/ Commettere, Attaccare pezzo à pezzo.

§ ein Kleid/ einen Pelz mit Mühe zuſammenſtücken/verfertigen ò er-ſtücken/ ſtentare a dar la forma ad un veſtito, ad una pelliccia, à forza di commetter pezzi.
die koſtbarſten Pelzwerck ſeynd nur zuſammen geſtückt/ le pelliccie, le foderature più pretioſe non ſono che commeſſura di pezzo à pezzo.

Zer-ſtücken/zer-ſtückeln/ Spezzare, Sminuzzare, Infrantumare, Sbricciolare, Sbocconcellare, Stritolare, Sfregolare, Ridurre, Fare in pezzi. *V.* Zerbröſeln, Stückern ꝛc.

§ ein Brod ꝛc. klein zerſtücken/ sbocconcellare, sbricciolare un pane &c.

Stud.

Student/ m. Studenten/plur. [queſta voce non è tedesca, perche i noſtri primi Maggiori, come gente barbara e feroce mà guerriera, non ſi curavano di ſtudiare, e di cultivarſi lo ſpirito per le arti liberali e le ſcienze] Studiante, Studente, Studiolo cioè Scolare, it. Accademico, Huomo di collegio. *V.* Burſch.

§ die Studenten/ gli ſcolari, ſtudianti, accademici.
Student in Rechten/ in der Artzney/ in der GOttes-Lehre ò Heiligen Schrifft/ ſtudiante di leggi, di medicina, di teologia &c.
er iſt ein Student/ egli è ſtudente, ſtudiante.
junger Student/ ſtudentarello, ſcolaretto giovane.
alter Student/ accademico vecchio, emerito, veterano.
es gibt viel Studenten/ aber wenig Studirten/ vi hà molti ſtudianti, e pochi ſtudiati.
Sauff-/Spiel-/Jungfer- ò Careſſier-ꝛc. Student/ſcolare, bevitore, giuocatore, puttaniere &c.
*Acker-Student/ ſtudiante, aratore cioè contadino, ruſtico.

Studenten-arbeit/ ſ. Lavoro, Opera da ſtudiante.

Studenten-burſch/ Studenten-rott/ſ. Schiera ſcolaresca.

Studenten-geiſt/ Spirito, Genio ſcolaresco.

Studenten-geſchrey/ Studenten-raſen/n. Gridi, Clamori rabbioſi, che fanno gli ſcolari baccanti ſulle accademie.

Studenten-gut/n. Robba di ſcolari accademici che và franca di gabella.

Studenten-hur/ſ. Puttana da ſtudianti.

Studenten-jahre/ Anni di ſtudio ſcolaresco.

Studenten-jung/m. Garzone, Ragazzo ſervente d'uno ſcolare.

Studenten-leben/n. Vita ſcolaresca ò ſtudiantesca, per ordinario baccante, diſſoluta e libertina.

Studenten-luſt/ Solazzo, Spaſſo, Traſtullo, Diporto ſcolaresco.

Studenten-manier/ ſ. Maniera, Modo, Uſanza, Coſtume ſcolaresco.

§ auf Studenten-manier/ alla maniera &c. de'ſtudianti, alla ſcolaresca, ſtudiantesca; ſtudenticos. *V.* Studentiſch ꝛc.

Studenten-platz/ m. Studenten-plätzlein/n. Piazza deſtinata per lo ſpaſſeggio e diporto de gli ſtudianti, it. Campo dove ſi battono in duello.

Studenten-ſchmaus/m. Stravizzo ſcolarezzo, Gozzoviglia, Allegria ſcolaresca.

Studenten-ſtreit/ Studenten-kampf/ m. Pugna, Briga, Contesa ſcolaresca ò trà ſcolari.

Studenten-ſtube/ſ. Stanza, Dimora, it. Muſeo d'uno ſcolare ò ſtudiante &c.

Studentlein/n. Scolaretto, Studiantarello, Studentuccio.

Studentiſch/ Studenten-mäſſig/ Adj. Scolaresco, Studiantesco, Accademico.

§ auf ſtudentiſch/ alla scolaresca.
auf ſtudentiſch gekleidet ꝛc. veſtito &c. alla ſcolaresca ò da ſcolare.

Studiren/quaſi ſtuderen/ den Studiren ò Studien obligen/ Studiare. Attendere, Dar'opera, Vacare a gli ſtudii ò allo ſtudio delle belle lettere, it. Meditare, Speculare.

§ auf etwas ſtudiren/ ſtudiare una facoltà, ſtudiarſi d'imparare (apprendere) una ſcienza.
[auf] ſeine Lection ſtudiren/ ſtudiare la ſua lettione.
auf eine Predigt/ Rede ꝛc. ſtudiren/ ſtudiare, meditare una predica, oratione &c.
der Herr ſtudirt jetzund/ il padrone ſtudia, ſtà ſtudiando, meditando.
auf die Sprachen/ auf die Redkunſt ſtudiren/ ſtudiare le lingue, ſtudiare la Retorica &c.
fleiſſig ſtudiren/ſich emſig aufs Studiren legen/dem Studiren ò Studien gantz ergeben ſeyn/eſſer tutto dato, applicato, tutto volto à gli ſtudii &c.
obenhin/ ſchlecht/ nicht ſonders ſtudiren/ ſtudiare pro forma e alla negligenza.
er hat einen Sohn/ der ſtudirt/ egli hà un figliuolo ſtudiante.
er will ſeinen Sohn ſtudiren laſſen/ er ſoll ſtudiren/ egli vuol applicar, poner il figliuolo allo ſtudio delle belle lettere, egli vuole mandare ch' attenda a gli ſtudii.
er hat Luſt (keine Luſt) zum ſtudiren/ egli hà (non hà) inclinatione, egli è (non è) portato à gli ſtudii delle ſcienze &c.
auf einer Univerſität ſtudiren/ ſtudiare in un'univerſità ò ſtudio generale.
die ò in der Theologie ſtudiren/ſtudiare là, ò in Teologia.
in Rechten ſtudiren/ ſtudiare le leggi ò la giuriſprudenza.
in der Artzney ſtudiren/ſtudiare la medicina.
in der Natur/Weltweißheit ſtudiren/ ſtudiare la Fiſica, la Filoſofia.
auf einen Geiſtlichen (Pfarrer) ſtudiren/ ſtudiare per chiericarſi, per habilitarſi al ſacro miniſterio della parola di Dio.
auf einen Doctor ꝛc. ſtudiren/ſtudiare per addottorarſi &c. un giorno.
etwas rechts ſtudiren/ ſtudiare ſolidamente, fondamentalmente.
ſich närriſch ò zum Narren ſtudiren/ impazzire, diventar pazzo e forza di ſtudiare; *ſtudiare le matematiche.

des Nachts ſtudiren/ſtudiare di notte, lucubrare.

ſich aufs Studiren/ auf die Studien legen/ darſi, applicarſi allo ſtudio, attendere alle belle lettere.

nach langem Studiren / dopo lungo ſtudiare, meditare.

dem Studiren/den Studien ergeben ſeyn/ eſſere dato à gli ſtudi ò allo ſtudio, alle belle lettere &c.

vom Studiren ablaſſen/ das Studiren/ die Studien aufgeben / den Studien gute Nacht geben/ lasciare, abbandonare gli, rinunciare, dar' il bando, dir' adio à gli ſtudi ò alle belle lettere.

was hilft ſtudiren / wann einer Chriſtum nicht lernt ? che giova (ſerve) lo ſtudiare a chi non impara Criſto ? Chriſtum ſi neſcis [diſcis] nihil [ſatis] eſt, ſi cætera diſcis [neſcis.]

ſich den Studien ergeben / ſich auf die Studien legen/darſi, applicarſi allo ſtudio delle lettere ò à gli ſtudii.

die Studien wieder anfangen / ripigliare gli ſtudii.

ſeine Studien endigen/abſolviren/ finire, aſſolvere i ſuoi ſtudii. V. Ausſtudiren.

Ge-ſtudirt/ſtudirt/ Studiato &c. it. Adj. Dotto, Erudito, Saputo.

§ ſtudirt haben/ havere ſtudiato, havere ſtudio ò lettere. V. Studirt ſeyn.

er hat ſtudirt/ egli hà ſtudiato , hà lettere.

er hat wol ſtudirt / egli hà bene ſtudiato &c.

er hat lang drauf ſtudirt / egli vi hà ſtudiato, ſpecolato, meditato un pezzo.

nicht ſtudirt haben / non havere ſtudiato , eſſere ſenza lettere come una moneta tarpata.

er hat wenig ſtudirt / ſchlecht / nichts ſonderlich ſtudirt/ egli hà poco ſtudiato, hà poche lettere.

ich hab nicht ſtudirt/ und weiß ꝛc. io non hò ſtudiato , non hò lettere, nè sò farne &c.

Doctormäſſig ſtudirt haben / eſſerſi capacitato, qualificato, habilitato al grado di dottore.

die Studirten gelten nichts mehr/gli ſtudiati, letterati, eruditi gli huomini di ſtudio ò di lettere non hanno più credito , non vagliono più appreſſo i grandi. V. Gelehrt.

eine ſtudirte Predigt/ Rede / una predica, oratione &c. dotta, erudita.

ſtudirt ſeyn/eſſere letterato, dotto, erudito, ſaputo.

ein hoch-/wolſtudirter [Menſch/] un grand'huomo di lettere, huomo letteratiſſimo, eruditiſſimo.

ein ſchlecht/ſeicht Studirter/ huomo poco ſtudiato, di poche lettere. V. ſeq.

Un-ge-ſtudirt/ un-ſtudirt / Non-ſtudiato, Senza lettere, Illetterato, Ignorante.

§ er iſt ungeſtudirt / egli non hà lettere.

ein unſtudirter [Lay/] un ignorantaccio, ignorantone.

die Unſtudirten wiſſen das/ queſto lo ſanno gl'ignoranti, li putti, queſto direbbe la bocca del forno.

Studir-bücher / Libri da ſtudiare.

***Studir-knecht /** m. Lavorante di bottega latina cioè Scolare.

Studir-kunſt/ f. Arte, Metodo di ſtudiare.

Studir-ſtube/ f. **Studir-ſtüblein/** n. Studio, Studiuolo, Muſeo, Cabinetto, Camerino da ſtudiare.

Studir-zeit/ f. Tempo, Agio da ſtudiare.

Studirer/ m. [voc. mez. burl.] Studiatore, Studiante &c. *V.* Student.

§ ein fleiſſiger/emſiger Studirer/un ſtudiante aſſiduo, attento, continouo.

ein ſchlechter/fauler / ſeltener Studirer/ uno che ſtudia negligantemente e di rado.

Studirung/ f. Studiamento, Studio. *V.* Studiren.

§ nach langer Studirung/ dopo lungo ſtudio.

Verba Compoſita.

Ab-ſtudiren / zer-ſtudiren (ſich/) Conſumarſi, Snervarſi, it. Impazzire, Perder'il cervello à forza di ſtudiare. *V.* Uberſtudiren.

§ ſeinen Kopf zum Narren zerſtudiren/ idem.

ſich abſtudirt / ſich gantz abgeſtudirt haben/ eſſerſi snervato, conſumato per gli ſtudii continoui , per le continoue meditationi, ſpecolationi.

Aus-ſtudiren/ Finire, Aſſolvere i ſuoi ſtudii, it. Studiare fin'al colmo della perfettione.

§ ein Ding/eine Kunſt ꝛc. recht ausſtudiren/ ſtudiare, pescare una coſa, un arte à fondo ò cercare d'impararla per fondamento.

eine Wiſſenſchafft ausſtudiren ò vollends ausſtudiren/ ſtudiare una ſcienza à fondo ; procurare di ſaperla in tutta la ſua perfettione.

Aus-ge-ſtudirt / aus-ſtudirt/ Finito gli ſtudii.

§ wann ich ausſtudirt habe / werde ich reiſen/ finiti, compiti che haverò li miei ſtudii, mi metterò à viaggiare.

ich hab den Menſchen ſchon ausſtudirt/ io hò ſtudiato à fondo coſtui; io l'ho imparato, io lo sò à mente.

Er-ſtudiren/ Acquiſtare, Procacciare ſtudiando ò per gli ſtudii.

§ ſein künftiges Glück zu erſtudiren ſuchen / cercar di far la ſua fortuna mediante gli ſtudii delle belle lettere.

Er-ſtudirt/ Acquiſtato per lo ſtudio.

§ er hat ſein Glück erſtudirt / egli hà fatto la ſua fortuna collo ſtudio.

Fort-ſtudiren/weiter-ſtudiren/ Proſeguire, Continouare gli ſtudii.

Mit-einander-ſtudiren / Studiare inſieme (aſſieme) ò in compagnia.

Nach-ſtudiren/ Studiare dopoi.

§ was einer in der Jugend nicht vorgeſtudiret hat/das läſt ſich im Alter ſchwerlich nachſtudiren / ciò che l' huomo non hà ſtudiato nella gioventù , egli ſtenta d' apparlo nell' età avanzata.

einem nachſtudiren / emulare uno ſtudiando, imitare, emulare la diligenza che uno mette à gli ſtudii.

Noht-ſtudiren / Studiare per neceſſità.

Uber-ſtudiren/ Superare, Avanzàre uno ſtudiando.

§ er überſtudirt ſeinen älteſten Bruder/ nello ſtudiare egli avanza, ſupera, formonta il ſuo fratello.

Ver-ſtudiren/ Conſumare , Diſpendere ſtudiando ò allo ſtudio delle lettere.

§ ſein Geld lieber verſtudiren wollen/ als verſauffen/ amar meglio di ſtudiar'i ſuoi danari che di beverli (conſumarli , ſpenderli ſtudiando che di ſcialacquarli bevacchiando.)

er hat viel Geldes ꝛc. verſtudirt/ egli hà ſpeſo gran danari allo ſtudio delle ſcienze.

Vor-ſtudiren/vorher ſtudiren/ Studiare avanti ò in tempo, it. Premeditare.

Vor-ge-ſtudirt/ vor-ſtudirt/ vorherſtudirt/ Studiato avanti, Premeditato.

§ eine lang vorhergeſtudirte Predigt ꝛc. una predica ſtudiata , premeditata avanti un pezzo, ed imparata à mente.

vorgeſtudirte Complimenten/ complimenti premeditati.

vorgeſtudirte Geberden/ atti, modi, geſti ſtudiati, imparati.

Wieder-ſtudiren/ Ripigliare, Riprendere gli ſtudii, Ricominciare à ſtudiare.

Zer-ſtudiren ꝛc. *V.* Abſtudiren ꝛc.
Zurück-ſtudiren / Studiare in dietro cioè in vece di andarvi avanti, ritornar'in dietro.

Stuf.

Stufe/ (Stuffe/) Stufen / plur. [forse da Stab e ſtehen] Grado, Scalino. *V.* Stafel. Stiege.

§ durch (über) die Stufen der Geſchöpfen zur Erkäntnis und Liebe des Schöpfers ſteigen/ascendere, montare per i gradi delle creature al conoscimento ed all' amore del Creatore.

die Höhe des Pols iſt daſelbſt 40. Stufen / l' elevatione del polo vi è di 40. gradi.

Ehren-ſtufe/ grado d' honore.

Stufen-ò Stuffen-weis/ Adj. Per gradi, A gradi, Di grado in grado, Gradualmente. Lat. gradatim.

§ ſtuffenweis zu Ehren kommen/andare, avanzarſi a gli honori di grado in grado.

ſtufenweis zu GOTT ſich erheben/ innalzarſi à Dio gradualmente.

ſtufenweis geben / andare per gradi ò gradeggiando; gradeggiare.

Stufen-jahr/ n. Anno climacterico.

Stuffen ꝛc. *V.* Stopfen ꝛc. Pünſten ꝛc.

Stul.

Stul/ m. Stüle/plur. [forse da Stoll/ loſtegno ò da ſtehen/ſtare] Sedia, Seggio, Carrega. Lat. Sedes. *V.* Sitz. Banck.

§ Sitz-ſtul/ idem.

einem einen Stul ſetzen/ mettere, ponere la ſedia ad uno.

einen Stul nehmen / pigliare una ſedia.

§ der Herr nehme einen Stul/ V. S.ſi pigli una ſedia!

Stüle bringen: bringt Stüle her/ apportar ſedie: apportate delle ſedie.

ſich auf einen Stul ſetzen/niderſetzen/ metterſi, ponerſi [à ſedere] sù una ſedia. V. Setzen ſich.

vom Stul auffſtehen ò auffſitzen/levarſi dal ſeggio ò dal ſedere.

einen vom Stul ſtoſſen/deturbare, deporre, gettare uno giù dalla ſedia ò dal ſeggio.

Stüle und Bäncke/ ſedie e panche.

die Stüle in der Kirche / i ſeggi ò ſedili nella chieſa.

zwiſchen zweyen Stülen auf der Erde ſitzen/ ſtare, trovarſi frà due ſedie col culo à terra. Gall. ſe voir entre deux ſieges le cû à terre.

einen Stul im Himmel wodurch verdienen/ meritare una ſedia cioè un grado di gloria nel paradiſo per qualche coſa.

Stul: Nacht-ſtul/ Leib-ſtul/ Kammer-ſtul/ zu Stul ò auf den Stul gehen/ ſedia cioè beneficio del corpo: andar'alla ſedia. V. Leib ſtul ꝛc.

keinen Stul haben/ non haver ſedia ò beneficio.

einen harten Stul haben / eſſere coſtipato, havere il ventre oſtipato, duro.

der Krancke hat 3. Stüle gehabt / il malato hebbe trè ſedie (ſelle.)

Beicht-ſtul/ confeſſionale. V. Beichten ꝛc.

Bet-ſtul/ ſedia per far' oratione cioè genuflettorio. Gall. prié-dieu.

Biſchoff-ſtul/ ſedia, ſede episcopale, pontificale.

der Päpſtliche / Apoſtoliſche Stul zu Rom/ la ſede (ſede) apoſtolica romana.

zu den Apoſtoliſchen Stul appelliren/ appellarſi alla ſedia apoſtolica.

der Ertzbiſchoffliche Stul zu Maintz/ Cölln/Trier ꝛc. la ſedia arcivescovale di Magonza, di Cologna, di Treveri &c.

Dach-ſtul/ travatura del tetto.

Ding-ſtul ꝛc. V. Gerichtſtul ꝛc.

Drehe-ſtul/ tornitoio, lavoriero da tornitore, it. ſedia verſatile, tornatile.

dreybeinigter Stul/ trespiede, trespolo.

Ehren-ſtul/ ſeggio d'honore, trono.

Frauen-ò Weiber-ſtul/ nidriger Stul/ ſeggia da dama ò donna ſenza appoggio.

Stul ohne Lehne/ idem.

Gebär-ò Geburt-ſtul/ Mutter-/Marter-ſtul/ ſedia, ſeggia da partorire. V. Nohtſtall ꝛc.

Gerb-ſtul/ cavalletto da concia-corami.

Gerichts-ſtul/ Richter-ſtul/ ant. Dinge-ſtul/ tribunale del giudice.

Glocken-ſtul/ travatura, machina, che regge la campana, ſoſtegno. Gall. befroy.

Herren-ſtul/ ſedia badiale, ſeggio ſignorile. Gall. fauteuil.

Kammer-ſtul/ ſeggietta di camera, cioè zangola, pitale.

Kirchen-ſtul/ ſedia, ſeggia in chieſa. V. Geſtüle.

verſchloſſener Kirchenſtul/ Gitterſtul/ ſedia cancellata ò à cancelli.

Kraft-ſtul/ caca-ſangue, andatura di ſangue che fà svenire e perdere le forze.

die Kraftſtüle entgehen ihm / egli viene meno per il cacaſangue.

Kreutz-ò Zuſammenleg-ſtul/ Schrenck-ſtul/ ſedia piegante ò à forbici.

Land-ſtul/ tribunale della provincia.

Lehnen-ò Lehn-ſtul/ Sorgen-ſtul/ ſedia d'appoggio ò con appoggi, ſedia à ſpalliera, ſedia à bracci.

Lehr-ſtul/ Meiſter-ſtul/ catedra, ſeggio magiſtrale.

Leſe-ſtul/ catedra da leggere, it. pulpito, leggile.

Leib-ſtul/ ſedia, ſeggietta per andar di corpo; zangola, pitale. V. Stul.

Nacht ſtul/ ſedia di notte cioè pitale, zangola, ſeggietta.

Prang-ſtul/ ſedia di parada, da pompa ò di riſpetto.

Predig-ſtul/ pulpito, pergamo, catedra à predicare.

Rede-ſtul/ tribuna, catedra da dire in publico.

Reichs-ſtul / ſedia cioè tribunale dell' Imperio.

Sammet-ꝛc-ſtul/ ſedia, carrega guarnita di velluto &c. V. Seſſel.

Schlaf-/ Lager-ſtul/ ſedia per acconciarviſi à dormire.

Schöpfen-ſtul/ tribunale, ſeggi da udire ò conoscere le cauſe de' rei.

Schwitz-ò Bade-ſtul/ ſeggia da ſudare ò da bagno maſſime per il mal venereo.

Trage-ſtul/ ſeggetta, ſeggia, ſeggetta portatile.

Web-ò Weber-ſtul/ telaio (telaro) da teſſere; meſtiere.

Weiber-ſtul ꝛc. V. Frauenſtul ꝛc.

Stul-erbe/ m. Herede del ſeggio cioè del trono.

Stul-gang / Andatura alla ſedia ò Beneficio di corpo. *V.* Stul.

§ keinen Stulgang haben / non haver beneficio, non andar di corpo, eſſer coſtipato.

§ einen guten Stulgang gehabt haben/ haver fatto una buona cacata.

den Stulgang befördern/ far cacare, far'andar di corpo.

ſtarcke Stulgänge ò Stüle haben/ sborrare, scorrere, squaccherare.

Stul-küſſen/ n. **Stul-pfül/** m. Coscino, Cuscino da ſedia.

Stul-läne/ f. Appoggio, Braccia di ſedia.

Stul-lehrer/ m. Catedratico, Profeſſore di catedra.

Stul-prediger/ m. Predicatore in pulpito ò pergamo.

Stul wartze/ f. Morice, Marisca, Morisca, Creſta, Porrofico, Fongo, Fico dell' ano, Tattera nel fondamento.

§ voller Stulwartzen/ Stulwartzen haben/ patire di morici, pieno carico di morici, crestoſo.

Stulwartzen kriegen / beccar sù delle morici, increſtarſi, imporroficarſi il fondamento ad uno.

Stul-zäpflein/ n. Suppoſitorio.

Stü-

Stülelein/ Stülchen/ n. Sedietta, Seggetta ò Seggietta.
§ Kinder-Stülelein/ seggietta da fanciullo.
Ge-stüle/ n. Sedili, Seggi (Sedie) e panche, Scranne.
§ Kirchen-gestüle/ Chor-gestüle/ sedili, scranne, sucranne nella chiesa ò nel coro.

Stülp.

Stülpen / stulpen / stülpfen/ [verb. di poco uso forse da Stolle] Rimboccare, Ripiegare &c. *V.* Uberstelpen ꝛc.
Ge-stülpet/ Rimboccato, Ripiegato &c.
Stülp/ Stülpe/ Stulp/ f. Rimboccatura, Ripiego.
§ Hut-stülpe/ orlo, falda, rimboccatura di cappello.
Hauben-stülpe/ falda, rimboccatura di cuffia.

Verb. Composit.

Ab-stülpen/ herab-stülpen/ hinterstülpen/ nider-stülpen/ Levare rimboccando, rabbuffando ò ripiegando.
§ die Vorhaut abstülpen ò hinterstülpen/ denudare, rimboccare, ripiegare il prepuzio. V. Uberstülpen ꝛc.
Auf-stülpen / Alzare rimboccando &c. *V.* Aufschlagen.
§ den Hut aufstülpen/ rimboccare, rabbuffare la falda del cappello.
die Ermel aufstülpen/ sbracciare, ribracciare, rabbuffare &c. le maniche. V. Uberstülpen.
Auf-ge-stülpt / Rimboccato, Rabbuffato &c.
§ ein aufgestülpter Hut / cappello rabbuffato, rimboccato.
Hinter-stülpen ꝛc. *V.* Abstülpen ꝛc.
Uber-stülpen/ umstülpen/ Rimboccare, Ripiegare. V. Abstulpen. Uberschlagen. Umstürtzen ꝛc.
§ dit Ermel überstülpen / rimboccare, alzarsi le maniche, sbracciarsi. V. Uberstreiffen Aufstrecken.
die Lein- ò Bett-tücher überstülpen/ rimboccare i lenzuoli.
einen Krug ꝛc. umstülpen/ rimboccare un boccale &c.
Uber-stülpt/ Rimboccato, Ripiegato &c.
§ eine überstülpte Naſe / naso rimboccato, naso à uncino o uncinato.
Unter-stülpen/ ein-stülpen/ Cacciare sotto rimboccando.
§ die Haare ꝛc. unterstülpen [unter die Schlafhaube ꝛc.] cacciarsi, raccoglierſi i capegli sotto la cuffia.

Stumf.

Stumf ꝛc. *V.* Stump ꝛc.
Stumfiren/ stümfiren/ stümpfiren/ stümſen e stümpen/ [da stumpf/ forse] Cavillare, Motteggiare, Satirizzare. *V.* Sporten, Schimpfen. Stümpen ꝛc.
§ einen ò auf einen stumfiren/ cavillare, motteggiare, bisticciare, dileggiare, it. schernire, dispettare uno.
Ge-stumfirt ꝛc. Cavillato &c.
Stumfir-wort/ Parole dispettose, Cavillationi.
Stumfirisch / stümfirisch ꝛc. Adj. Cavilloso &c.
Stumfirer/ m. Cavillatore, Motteggiatore, Satirico.
Stumfirung/ f. Cavillamento, Schernimento &c.

Stumm.

Stumm/ Adj. Muto, Mutolo. Lat. Mutus. *V.* Sprachlos.
§ das stumm und dumme Vieh/ le bestie brute e mute.
ein stummer Mensch/ ein Stummer/ un huomo muto; un mutolo.
reden/ id est, lallen und deuten wie die Stummen/ far'il verso e gli atti da mutolo; far'il muto.
eine stumme Person in der Comedi/ persona muta in una comedia cioè che non parla.
ein stummer Hund/ can muto, met. predicator che non hà ardire di riprender' i peccatori.
um Erhaltung der Gnade und des Dienſt ein stummer Hund seyn/ per conservarsi in gratia ed in servitio esser can muto.
stumme Sünden/ stumme Laſter/ id est, solche/ die fromme Hertzen ihres Greuels/ und zu Vermeidung des Aergernis einen Scheu tragen zu nennen/ peccati muti cioè nefandi i quali per causa della loro enormità, oscenità e scandalosità si hà horrore di nominare.
stumm seyn / esser muto (mutolo.)
stumm werden/ stumm bleiben/ diventare, restare mutolo. V. Erstummen.
einen stumm machen/ render' uno, far'uno restar mutolo.
Stummheit / f. Mutezza, Mutolezza &c.
Stummen/ [Verb. inusit. nel suo Semplice; mà non già il]

Verb. Composit.

Er-stummen / ver-stummen/ Ammutire, Ammutolire, Restar muto ò mutolo, Perdere la favella (paro a.)
§ über etwas erstummen/ ammutire sopra qualche cosa.
und er verstummte/ ed egli ammutì.
einen erstummen machen / far' uno ammutire, met. convincerlo, far'uno restar' uno stivale.
Er-stummt/ Ammutito, Ammutolito.
Er-stummung/ f. Ammutimento &c.

Stüm.

Stümmeln/ [da stump/ tronco quasi stümpfeln] Troncare, Mozzare, Smozzare, Moncare. Lat. Mutilare. *V.* Stumpfen, Stutzen ꝛc.
§ einem die Naſe/ die Ohren ꝛc. stümmeln/ mozzare il naso, le orecchie &c. ad uno.
die Rede/ die Worte stümmeln / troncare la favella, le parole.
Ge-stümmelt/ Troncato (Tronco) Mozzato (Mozzo.)
§ gestümmelte Glieder ꝛc. membra &c. tronze, mozze, monche.
einer / ſo eine gestümmelte Hand hat/ moncherino, moncarino.
gestümmelte Worte / parole tronche (mozze.)
Un-ge-stümmelt / Non-mozzo nè tronco cioè Intiero.
Stümmelung / f. Troncamento, Mozzamento, Mutilatione.
Stümmel / m. Stümmlein/ n. Tronco, Mozzicone, Cola mozza ò tronca. *V.* Stumpf ꝛc.
§ Kälber-ꝛc.-stümmel/ coscia [mozza] di vitella &c. V. Schlägel. Keil.
ein Stümmel Geld ꝛc. un groppo, groppetto di danari &c.

Verb. Compoſ.

Ab-stümmeln/ Troncare, Mozzare, Levare troncando.
Ab-gestümmelt/ Troncato (Tronco) Mozzato (Mozzo.)
Ver-stümmeln/ zerstümmeln/ Guastare, Difformare, Deturpare mozzando ò troncando.
Ver-stümmelt / Guastato (Guasto) per esser troncato (tronco.)
Un-verstümmelt/ Non guastato &c. per alcun troncamento &c.

Stump.

Stump/ſtumpf/ſtumf/Adj. Ottuſo, Rintuzzato, Smuſſato, Smuſſo, Ricagnato, Spuntato, it. Tarpato, Troncato (Tronco.)

§ ein ſtumpes Meſſer / ein ſtumper Degen/ coltello rintuzzato, sguzzato, ſtilato, smuſſo, ſpada ſpuntata.

ein ſtumpfer Winckel / angolo ottuſo.

ein ſtumper Beſem/ ſcopa detrita, uſata, conſumata.

ſtumpe Werckeiſen / ferri smuſſi, tarpati.

ſtumpe Naſe/Stump-naſe/ naſo ſchiacciato ò camuſſato. V. Plat.

ſtumpe Zähne/Stump-zan/ denti legati, it. smuſſati.

ſtumper Schnabel/Stump-ſchnabel/ becco smuſſo e corto.

ſtumper Schwantz/Stump-ſchwantz/ coda mozzata, mozza; codi-mozza.

ſtumper Sinn/ſtumper Verſtand/ſenſo, ingegno ottuſo, ſtupido.

ſtump machen/ rintuzzare, smuſſare. V. Stümpen ꝛc.

die Eiſen ſtump machen/tarpare, smuſſare i ferri, rintuzzarne il filo (taglio.)

einem die Zähne ſtump machen/legare, allegare i denti ad uno.

ſtump ſchlagen/ smuſſare, ricagnare, ſchiacciare battendo.

ſtump werden/ rintuzzarſi, smuſſarſi, ricagnarſi.

Stümpen/ſtümpfen/ſtumfen/ Rintuzzare, Smuſſare, Ricagnare, Spuntare, it. Tarpare, Mozzare. *V.* Stutzen.

§ die Eiſen ſtümpen/ tarpare &c. i ferri da lavorare.

einem Hund den Schwantz ſtümpen/ mozzare la coda ad un cane.

die Zähne ſtümpfen/ smuſſare cioè legare i denti.

herbes Holtzobſt ſtümpfet die Zähne/ i frutti acerbi, allegano i denti.

Stümpen ꝛc. *V.* Stumfiren ꝛc.

Ge-ſtümpet/ge-ſtümpfet/ Rintuzzazato, Smuſſato &c. *V.* Stump.

§ das Beil (die Hack) iſt geſtümpfet/ la ſcure è smuſſa, rintuzzata &c. Ved. Stump ꝛc.

Stümper ꝛc. *V.* Stümpler ꝛc.

Stümpung/ f. Rintuzzamento &c. Smuſſamento.

Stump/e meglio **Stumpf**/**Stumf**/ m. Subſt. Tronco, Mocco, Moccolo, Mozzo, Mozzicone, Membro mozzo ò monco. Ved. Rumpf ꝛc.

§ einem von einem Ding/ſo geſtümmelt worden/ den Stump weiſen/ moſtrar'il tronco d'una coſa troncata.

Anderer Theil.

Stumpf von einem abgenutzten Beſem/ il reſto d'una ſcopa vecchia.

auf einen Stump lauffen/ correre, intoppare sù un tronco, cioè haver ripulſa, eſſer' andato per lana e ritornar tosato ò colle mani vuote, it. svergognato, confuſo, mortificato.

einem einen Stump ò Stumpf ſtecken/ mettere un tronco, met. incampo ad uno, cioè disraccommendarlo, disgratiarlo, attraverſare, impedire la di lui fortuna.

das iſt ihm ein groſſer Stumpf/queſto gli è un grande ſcorno, smacco, vergogna &c.

Stump/**Stumpf**/Sacco, Barile &c. mozzo cioè più largo che lungo.

§ ein Stumpf Wollen/Hopfen ꝛc. ſacco tale pieno di lana, di luppoli &c.

ein Stump Geld ꝛc. un ſacco, groppo di danari &c. V. Stümmel ꝛc.

Stümpelein/**Stümplein**/**Stümpfelein** / **Stümpfel** / **Stümflein** / **Stümmlein**/ n. Moccolo, Moccoletto, Mozzetto. Gall. bout.

§ ein Stümpelein Licht ò Kertze/ moccolo di candela.

ein Proceß/der bey einem Stümplein Licht auszumachen/ un proceſſo da poter finirſi ad un moccolo di candela.

ein Stümpflein-leuchterlein / un fungotto in forma di candeliere da bruciare i moccoli di candela.

ein Stümpflein Bratwurſt ꝛc. un moccolo di ſalſiccia &c. V. Zipfel ꝛc.

ein Stümplein Menſch / ein Stümpel/ un moccolo, groppetto d'huomo cioè huomo piccolo, nano, piccinacolo. V. Zwerg.

ein Stümplein Geld ꝛc. groppetto di danari &c.

Stümplein/ membro virile d'un fanciullino. V. Spitzlein.

Stümpeln/ ſtümpen/ Moccolare, cioè Far' un meſtiere imperitamente, it. illegitimamente lenz' eſſere dell'arte, Guaſtare, Strapazzar'un meſtiere, Busbaccare. *V.* Hümpen. Hümpeln. Stören. Fretten ꝛc.

§ in einem Handwerck/in einer Profeſſion ꝛc. ſtümpeln / idem. V. Verſtümpeln.

er ſtümpelt nur / egli non fà che busbaccare e ſtrapazzar'il meſtiere. V. Stümpeler.

Ge-ſtümpelt/ Guaſtato il meſtiere &c.

Stümpeler/**Stümpler**/**Stümper** m. Guazza- ò Strapazza-meſtiere, Busbaccone, Ciabattuno.

§ er iſt ein elender Stümpler / ein armer Stümper/er iſt nur ein Stümpeler/ egli non è ch' un guaſta-meſtiere, uno ſcarpinello.

Stümpeley / **Stümpelerey**/ f. Geſtümpel/ n. Guaſtamento d'un meſtiere, Busbaccheria.

§ Stümpeley treiben/ſich mit Stümpeley (mit Stümpeln) behelffen/far' il busbaccone, aiutarſi di busbacherie; ſtrapazzar'il meſtiere, fare lo ſcarpellino ò ciabattino.

Verb. Compoſit.

Ab-ſtümpeln / Levare per via di busbaccherie.

§ einem ſeine Nahrung abſtümpeln/levar' il pane di bocca al compagno ſtrapazzando il meſtiere.

Er-ſtümpeln/ Guadagnare, Procacciare busbaccando.

Herum-ſtümpeln / Andare ò Vagare attorno ſtrapazzando per tutto il meſtiere.

§ überall in einem Handwerck herumſtümpeln/ idem.

Nach-ſtümpeln/ Imitare, Contraſare il lavoro il meſtiere ò la profeſſione d'un altro, ma impeperitamente e ſenza ſucceſſo.

§ einem ein Werck oder Arbeit/ it. ſonſten in einer Profeſſion oder Handlung nachſtümpeln/ idem.

Nach-ge-ſtümpelt / Imitato ò Contraſatto in tal modo.

§ nachgeſtümpelt Werck / opera mal contrafatta da qualche busbaccone.

Ver-ſtümpeln/ Guaſtare busbaccando &c.

§ eine Handlung/ein Handwerck/ eine Profeſſion ꝛc. verſtümpeln / guaſtare un traffico, un meſtiere ò una profeſſione per busbaccherie e tratti ſimili.

es wird alles verſtümpelt/ ogni meſtiere viene guaſtato e ſtrapazzato.

Stümpelung / f. Guaſtamento del meſtiere.

Stund.

Stund/ Stunde / f. Stunden/ plur. Hora. *V.* Uhr. Zeit ꝛc.

§ eine Stund/ zwo/ drey ꝛc. Stunden arbeiten/ ſchlafen/ beten/ lernen/ ſtudiren ꝛc. lavorare, far' oratione, imparare, ſtudiare &c. un'hora, due, trè &c. hore.

einmal eine Stund Zeit/Fried/Ruhe ꝛc. haben/ haver'un hora di tempo, di pace, di riposo (di bene.)

nicht eine Stund Fried ꝛc. haben/ non haver' (goder') un'hora ſola di pace &c.

nicht eine gute Stund bey einem haben/ non haver'(goder')un hora di bene appreſſo di alcuno.

er hat zeithero keine geſunde Stunde gehabt/ egli non hebbe fin'adeſſo un hora di ſanità (ſalute.)

keine lare/ müſſige/ freye Stund haben/ non haver'un hora ſola libera, vacante e al ſuo commando.

eines von Stund zu Stund ò alle Stund erwarten / attendere,aſpettare uno di hora in hora ò ogni hora. V. Stündlich.

es ſeynd nicht alle Stunden gleich; Zeit und Stunden ſeynd ungleich/ li tempi e le hore ſono differenti.

Stunden ſchlagen/ battere, ſonare le hore.

die Stunden zehlen/ abzehlen/ numerare, contare le hore che ſuonano.

eine gantze/geſchlagene Stunde/ Glockenſtund/ un hora intiera, un hora di horologio.

eine gute/ ſtarcke/lange Stund/ una buona hora , una lunga hora.

eine kleine/kurtze Stund/ una breve hora.

eine halbe Stund/ una mez' hora.

eine Viertelſtund/ un quarto d'hora.

3. Viertelſtund/ trè quarti d'hora.

ſeine gewiſſe/ benennte Stunden zu etwas haben/ haver certe e determinate ſue hore per qualche faccenda.

einem die Zeit und Stund benennen/ ſetzen/beſtimmen/ appoſtare,determinare,prefiggere il tempo e l' hora ad uno.

eine Stund : die Stund wenden/umkehren / un hora cioè polverino, ſabionetto ; voltare il ſabbionetto. V. Sand-uhr ꝛc.

die letzte Stunde/ l'ultima hora.

die Stund iſt kommen / es iſt an der Stunde / daß ꝛc. è venuta l'hora, che &c.

meine Stund iſt kommen/ la mia hora è venuta.

als nun die Stund kommen / venuta l'hora.

GOTT gebe ihm eine gute/ fröliche Stund/ Dio gli diaun'hora un tempo felice !

es ſey zu guter Stund! che ſia in buon' hora !

zu böſer Stunde/ in malhora , in mal punto, in tanta malhora.

es iſt um eine böſe Stund zu thun/ accade in un mal punto ciò che non arriva in un anno.

an keine Stund gebunden ſeyn/ non eſſerſi aſtretto, obligato, limitato à tempo nè ad hora certa.

auf dieſe/ bis auf dieſe Stund/ fin'hora, fin'à queſt' hora. Gall. juſqu'à l'heure qu' il eſt.

auf die Stund warten/ attendere l' hora.

es wird mir Zeit und Stund lang/ daß wir hingehen/ io non vedo l' hora che ci andiamo.

bey Stunden abmeſſen / miſurare à hore.

in ſelbiger Stund/ in quell'hora , all' hora. V. Alsdann.

ihr könnts in einer Stund verrichten/ lo potrete fare in (in capo d') un hora.

in welcher Stunde einer ſündiget/ weichet er von GOTT / à qualunque hora,qual'hora,ogni hora,ogni qual'hora l'huomo pecca,egli ſi diſcoſta da Dio.

mit der Stunde aufhören / ceſſare l' hora ſuonata.

nach einer ò über eine Stund / dopo un' hora.

um dieſe Stunde/ à (sù)queſta hora. V. Zeit.

von ſelbiger Stunde an ꝛc. da quell' hora innanzi &c.

von Stunden an/ da quell'hora,it. ſubito, incontinente. V. ſeq.

zur Stunde/ all'hora cioè ſubito, tantoſto,hor'hora, incontinente. Gall. ſur l'heure. V. Stracks.

—ſtunde/ [in Compoſ. poſtpoſ. di ſoggetto in ſignif. di Tempo determinato.]

§ Abend-ſtunde/ tempo , hora veſpertina ò di ſera. Gall. ſoirée.

Angſt-ſtunde/Trauer-/ Schmertzen-/ Creutz-ſtunde/ hora, tempo d'angoſcia, di duolo, di dolore, di croce e di afflittione &c.

Arbeit-ſtunde/ hora di lavoro,tempo da lavorare.

Bet-ſtunde/ hora , tempo di oratione ò di preghiere.

ſeine Bet-ſtunde halten/ offervare,tenere le ſue hore di oratione.

öffentliche Betſtunde halten / tenere le preghiere publiche.

Betſtunden [der Geiſtlichen] hore canoniche. V. Gezeiten. Stundengebet ꝛc.

Empfang-ſtunde/ hora, momento di concettione.

Eß-ſtunde/ Malzeit-ſtunde / hora di pranſare,cenare,hora di paſto, di refettione.

Exercitien-/als Sprachen-/ Muſick-/ Reit-/ Dantz-/ Fecht-/ Schreib-/ Rechen-ꝛc-ſtunde/ hora,tempo da fare li ſuoi eſercitii come di lingue, di muſica,di cavalcare,balare,ſchermire,ſcrivere,abacare &c.

Freuden-ſtunde/ hora di gioia, allegrezza.

Frey-ſtunde/ hora libera , franca , vacante.

Frühe-ſtunde ꝛc. V. Morgen-ſtunde ꝛc.

Geburts-ſtunde/ hora, momento del parto.

Geſpräch-/Sprech-ò Sprach-ſtunde/ hora di parlamento (parlatorio) trattenimento ò di converſatione.

Glocken-ſtunde/ hora intiera ò giuſta di horologio.

Glücks-ſtunde/ hora di fortuna ò fortunata.

Gnaden-ſtunde/ hora(tempo) di gratia.

Lehr-ſtunde/ hora da inſegnare ò da dar lettione. V. Leſeſtunde.

Lern-ſtunde/ hora d'imparare [la lettione.]

Leſe-ſtunde/ hora da leggere , it. da leggere in catedra.

Mittags-ſtunde hora, tempo di mezo-dì,di meriggio ò meridiano.

Morgen-ſtunde/ Frühe-ſtunde/ hora mattutina,tempo mattutino. Gall. matinée.

Morgenſtund hat Gold im Mund / tempo mattutino hà in bocca oro fino.

Muß-ſtunde/ hora vacante, otioſa , feriata.

Nachmittag-ſtunde/ hora di dopo pranzo,tempo pomeridiano. Gall. apresdinee.

Nacht-ſtunde/ hora di notte ò notturna.

Neben-ſtunde/ hora ſucciſiva.

Ruhe-ſtunde / hora di ripoſo ò da ripoſare.

Schildwach-ſtunde/ hora da fare la ſentinella.

Schlaf-ſtunde/ hora da dormire. V. Ruheſtund.

Spar-ſtunden/ hore di riſerva ò riſervate.

Spiel-ſtunde/Luſt-/Spatzier-ſtunde hora da giuoco,da ricreatione (ſolazzo,diporto,paſſatempo)da ſpaſſo ò ſpaſſeggio.

Tag-ſtunde/ hora di giorno.

Todes-ſtunde/ hora di morte , hora fatale.

Verhör-ſtunde/ hora da dar'audienza.

Unglücks-ſtunde / malhora , hora di diſaſtro ò diſaſtroſa.

Vormittags-ſtunde/ hora d'avanti-pranſo.

Stunden-gebet/ n. Hore canoniche , Preghiere horarie, Ufficio horario. *V.* Gezeiten.

§ 40. Stunden-gebet/ preghiere, ſupplicationi publiche di quaranta hore.

Stunden-gebet bey Tag/ hore canoniche diurne.

Stunden-gebet bey Nacht / hore canoniche notturne.

Stunden-gebet-buch/ m. Breviario, Horario, Ufficio.

Stunden-lang/ Adv. Di hore intiere,

tiere, it. Ciò che dura delle hore &c.

Stunden-glaß/ n. Polverino, Sabbietto da hore, Horiuolo da polvere.

Stunden-rad/ n. Ruota che fà sonare le hore.

Stunden-ruffer/ m. Guardiano notturno che grida (chiama) le hore.

Stunden-ſchlag/ m. Tocco, Suono delle hore.

Stündlein/ n. Horetta, Horettina.

§ ein Stündlein oder zwey luſtig ſeyn/ ſpatziren gehen / beyſammen bleiben/ rallegrarſi, goderſi, ſtarſi allegro, andarſene à ſpaſſo un'horetta ò due.

Ruhe-ſtündlein/ horetta da ripoſo.

Sterb-ſtündlein/ l'horetta (l' hora, il punto, l'articolo) della morte.

—ſtündig/ Adj. [non hà uſo fuor di Compos. con un numero del più] Ciò che dura tante e tante hore.

§ eine zwey-/drey-ꝛc. ſtündige Predigt/ Rede ꝛc. ſermone, predica, oratione &c. di ò che dura due, trè &c. hore.

ein vier-und mehr ſtündiges am Tiſch ſitzen/ un ſeder' (ſtar') à tavola di quattro e più hore.

Stündlich/ Adv. Di hora in hora, hora.

§ wir ſeynd ſeiner ſtündlich gewärtig/ noi l'attendiamo ogni hora.

Stupf.

Stupfen/ſtüpfen/ [forſe da ſtechen] Stuzzicare, Stimolare, Pungolare, Pungere, Aguzzare. *V.* Stochern. Stacheln.

§ einen Ochſen ſtupfen/ſtimolare &c. un bue. *V.* Anſtupfen ꝛc.

ein Pferd mit der Spißgerte ſtupfen/ toccare, pizzicare, ſtuzzicare un cavallo colla bacchetta; bacchettarlo. *V.* Zwicken ꝛc.

mit Nadeln ſtupfen/ pungere, puntare, trapuntare, trapunzecchiare con agucchie. *V.* Durchſtupfen ꝛc.

Ge-ſtupfet / Stuzzicato, Stimolato, Punto.

Stupf-eiſen/ m. Stüpfel ꝛc. n. Stimolo, Stuzzicatoio, Pungolo, Punzone. *V.* Stachel.

Stupf-gerte/ f. Bacchetta da toccare un cavallo. *V.* Spitzruhte.

Stüpfer/ m. Stimolatore, Stuzzicatore, Aguzzino.

Verb. Compoſ.

Ab-ſtupfen/ Copiare una figura, un modello trapuntandola.

§ ein Bild/einen Riß/ einen Model abſtupfen/ idem.

An-ſtupfen/fort-ſtupfen/ Stimolare, Pungolare, Stuzzicare innanzi.

§ die Ochſen anſtupfen/ far' andar' innanzi i buoi ſtuzzicandoli collo ſtimolo.

Durch-ſtupfen/ Trapuntare, Trapunzeggiare.

§ mit Nadeln durchſtupfen/ idem.

Zer-ſtupfen/ Stuzzicare, Punzecchiare ſpeſſo ſpeſſo, Strapazzare ſtuzzicando di continouo.

Stup.

Stuppeln / ſtupfel/ ſtoppeln/ it. ſtumpeln/ [forſe da ſtump/mozzo tronco] Spigolare, Spigare, Andar ſpigolando, Raccorre, Corre le ſpicche per i campi dopo i mietitori.

§ ſtuppeln ò ins Stuppeln gehen/ idem.

in Wein-/Baumgärten ſtuppeln/ graſpare, racimolare per le vigne, li pomari, raccorre i graſpi, frutti laſciati da vendemmiatori.

Geld/Pfennige ſtuppeln ò zuſammenſtuppeln/ raccorre, ammucchiare, aggruzzolare danari poc'à poco per riſparmio. *V.* Zuſammenſtuppeln.

Ge-ſtuppelt ꝛc. Spigolato &c.

Stuppeler/ —in/ Spigolatore, —trice, Spigaruolo, —a, Spicaruolo, —a, Spigolaſtro, —a.

Stuppelung/ f. Spigolamento, Spicilegio.

Stuppel/Stoppel/Stüpfel/ f. Stipola, Stoppia, Streppola.

§ in die Stuppeln geben/ andar'a raccorre le ſtoppie &c. ſtoppiare, it. ſpigolare.

der Wind geht über die Stoppeln/ il vento sfrisa le ſtoppie, egli tira sù per le ſtoppie, met. il verno và venire.

Korn-ſtoppeln/ Gerſten-ꝛc.-ſtoppeln/ ſtoppie di ſegala, di orzo &c.

Stuppel-ò Stoppel-rüben/ f. Navoni, Rape ſeminate sù i campi dopo fatta la raccolta.

Verb. Compoſ.

Er-ſtuppeln/ Procacciare ſpigolando.

§ einen Metzen Korn ꝛc. erſtuppelt haben/ eſſerſi procacciato, raccolto uno ſtaio di grano ſpigolando.

Nach-ſtuppeln/ Spigolare dietro a'ò dopo i mietitori ò vendemmiatori. *V.* Nachleſen.

§ den Schnittern/den Leſern ꝛc. nachſtuppeln/ idem.

Zuſammen-ſtuppeln ꝛc. *V.* Stuppeln ꝛc.

§ etwas zuſammenſtuppeln/ idem.

Sturm.

Sturm / m. Stürme/ plur. Tempeſta, Burasca, (Borasca,) Vento impetuoſo e furioſo maſſime nel mare. *V.* Ungewitter.

§ Wind-ſturm/ idem.

See-ſturm/ burasca; fortuna di mare; temporale.

Sturm von unten/ orcano, oricano.

es erhube ſich ein erſchrecklicher/greulicher Sturm/ egli ſi levò (levoſſi) una tempeſta, burasca &c. horribile, un fiero temporale.

mit einem Sturm übereilet/befahret/ bedrohet werden/ eſſer ſoprafatto, ſorpreſo, colto, minacciato di fortuna; pericolare, fortuneggiare.

vom Sturm verſchlagen werden/ eſſer combattuto, ſoſpinto, rapido dalla burasca, da infinito mare, andar' alla mercè de' venti.

einen Sturm durchwagen müſſen/ dovere, ſcorrere una burasca.

ein Schiff/ſo wegen eines Sturms in Gefahr ſchwebet/ un fortuneggiante, pericolante vascello.

Hagel-ſturm/ tempeſta, gragnuola. *V.* Hagel.

Wirbel-ſturm/ turbo, turbine. Ved. Wind.

Sturm / Stormo; Impeto, Furia, Tumulto, Romore, Strepito, it. Turba, Frotta, Moltitudine, Stuolo, Calca di gente irritata e commoſſa.

§ mit einem Sturm kommen / hineinlauffen / venire, aſſaltare con furia, con impeto, tumulto e violenza.

ein Sturm Vögel ꝛc. uno ſtormo, una volata, uno ſtuolo volante di uccelli &c.

Kriegsſturm/ ſtormo di guerra.

ein gantzer Sturm Leute/Soldaten/ Buben ꝛc. uno ſtormo cioè una torma, frotta, ſtuolo intiero di gente, di ſoldati, ragazzi &c.

Sturm/ Stormo cioè Allarma all' occaſione di qualche caſo ſunesto come d' incendio, di graviſſima tempeſta, di rivolta, di tumulto,

d' hoſtilità, e ſimile accidente, grande e pericoloſo che arriva di ſubito in una città ò communità, & che ricerca pronto rimedio, it. Segno publico di raccolta, col tocco di campana à martello ò col ſuono del corno, del tamburro &c. *V.* Lerm ꝛc.

§ Sturm leuten/ Sturm blaſen/ (beuten/ ſchlagen/) ſonare, toccare à ſtormo, toccar à martello (alla ſtormita) ſtormare, ſtormeggiare.

Sturm/m. Stormo cioè Aſſalto, Attacco ò Sforzo furioſo e violento che ſi da ad una piazza per ſorprenderla.

§ einen Sturm wagen/ cimentare, hazzardare un' aſſalto (attacco.)

Sturm lauffen/ ſcagliarſi, montare, andare all' aſſalto (attacco) c' ar l' attacco. V. Stürmen.

ſich zu einem Sturm rüſten/ gefaſt machen/ prepararſi, alleſtirſi all' aſſalto, preparare un' aſſalto, aprir' un attacco.

eine Veſtung mit einem Sturm einnehmen/ prendere, riportare, conquiſtare una piazza d' aſſalto per, ò per via d' aſſalto.

ein General-ſturm/ Haupt-ſturm/ aſſalto, attacco, ſforzo generale.

einen Sturm ausſtehen/ ausbalten/ ſoſtenere un' aſſalto.

einen Sturm abſchlagen/ riſpingere, ributtare un' aſſalto.

die Veſtung ergab ſich auf den erſten Sturm/ la piazza (fortezza) ſi reſe al primo attacco.

Sturm-augen/ Occhi truculenti, minaci, feroci, terribili.

Sturm-dach/ n. Tetto, Coperto, Machina per coprire quei che montano all' aſſalto, it. Tetto, Riparo contra la tempeſta.

Sturm-fahne/ f. Bandiera, con cui ſi monta all' aſſalto, per piantarla poi sù i ripari.

Sturm-glocke/ f. Campana à ſtormo, à martello, ò à raccolta.

§ die Sturmglocke anziehen/ toccar la campana à ſtormo ò à martello.

Sturm-haube/ f. Elmo, Morione, Celata [per coprire la teſta à chi monta all' attacco.]

Sturm-kopf/ m. Teſta turbulenta, furioſa, ſeditioſa.

Sturm-lauf/ m. Salita all' attacco. *V.* Sturm.

Sturm-läuffer/ Salitore all' attacco, Aſſalitore. *V.* Stürmer.

Sturm-leiter/ f. Scala per montar' all' attacco.

§ die Sturmleitern anwerffen/ far dare la ſcalata, ſcaleggiare le mura per dar l' attacco.

Sturm-ſchlag/ m. Tocco di campana ò di tamburo &c. à ſtormo ò all' arme.

Sturm-voll/ Adj. Ebbro, Ubbriaco affatto, Cotto.

§ er iſt ſturmvoll/ egli è ubbriachiſſimo &c. V. Voll ꝛc.

Sturm-wetter/ n. Tempo turbulento, Tempeſta, Aria tempeſtoſa, torbida.

Sturm-wind/ m. Vento tempeſtoſo, furioſo, Buffera, it. Borasca, Burasca. *V.* Sturm.

Sturm-zeug/ m. Stromenti, Ordegni per montar' all' aſſalto.

Stürmiſch/ Adj. Turbulento, Tempeſtoſo, Tumultuoſo, Tumultuante, Impetuoſo, Furioſo.

§ ſtürmiſch Wetter/ tempo turbulento, ventoſo, bufferoſo, tempeſtoſo, inclemente.

ſtürmiſcher Wind/ vento impetuoſo, violento, furioſo. V. Sturmwind.

ein ſtürmiſcher Kopf/ teſta turbulenta, tempeſtoſa, ſeditioſa, tumultoſa. V. Sturmkopf.

ſtürmiſche Augen ꝛc. V. Sturm-augen ꝛc.

Windſtürmiſch/ ventoſo, tempeſtoſo, bufferoſo.

Stürmen/ Tempeſtare, Tumultuare, Rumoreggiare, Strepitare, Infuriare.

§ es ſtürmet der Wind erſchrecklich/ il vento tempeſta, turba, fiſchia furioſamente.

er ſtürmet im Hauß wie ein raſender Menſch/ egli tempeſta, tumultua, rumoreggia in caſa da huomo furioſo ò forſennato.

Stürmen/ Aſſalire, Attaccare una piazza, it. Abbattere, Atterrare, Spogliare in furia con concorſo di un grande ſtuolo di gente.

§ eine Stadt (Veſtung) ſtürmen/ aſſalire, attaccare una città (piazza) dar le l' attacco (aſſalto.) V. Sturm ꝛc.

ein Hauß ꝛc. ſtürmen/ attaccare e ſpogliare una caſa &c. dare uno ſpogliazzo, il ſacco ad una caſa. V. Plündern ꝛc.

einem das Hauß/ die Kammer ꝛc. ſtürmen/ dar' il ſacco alla caſa, alla camera di uno.

die Bilder ꝛc. ſtürmen ò herunterſtürmen/ abbattere le ſtatue, atterrare le imagini &c.

Stürmend/ Tempeſtante, Tumultuante &c.

§ eine Veſtung mit ſtürmender Hand erobern/ riportare, prendere una piazza d' aſſalto.

Ge-ſtürmet/ ge-ſtürmt/ Aſſalito per forza.

§ ſie haben zweymal auf die Veſtung geſtürmt/ diedero due aſſalti, fecero due ſforzi alla piazza.

Stürmer/ m. Tempeſtatore, Huomo turbulento e tumultuante, it. Aſſalitore d' una piazza &c. Abbattitore, Atterratore.

§ Bilder-ſtürmer/ abbattitore di imagini; iconoclaſta.

Felſen-ſtürmer/ atterratore de' dirupi ò delle rocche, met. vento impetuoſiſſimo.

Hauß-ſtürmer/ ſpogliatore di una caſa, it. tumultuante, tempeſtante in caſa.

Stürmung/ f. Aſſalimento, Abbattimento &c. *V.* Sturm ꝛc.

§ Bilderſtürmung/ Bilderſtürmerey/ f. abbattimento di imagini, ſmania di iconoclaſti.]

Verb. Compoſ.

An-ſtürmen/ Stormare cioè Picchiare, Buſſare, Battere, Sonare, Sbattacchiare ò Sbattocchiare fieramente ò furiolamente ad una porta, Darvi de' ticchi, tacchi, tocchi furioſi, ſmaniati; Picchiare alla ſicura. Gall. frapper en maitre.

§ an einer Thür anſtürmen/ idem.

einen anſtürmen/ aſſalire uno in furia ò di ſopraſalto.

An-geſtürmet/ Picchiato &c. tumultuoſamente.

§ wer hat ſo angeſtürmt? chi hà buſſato là giù ſi furioſamente?

An-ſtürmer/ m. Buſſatore &c. furioſo.

An-ſtürmung/ f. Picchiamento &c. tale.

Auf-ſtürmen/ Aprire, Spalancare, it. Far levare in furia e con violenza.

§ die Thür/ die Fenſter aufſtürmen deſſen/ der nicht aufmachen will/ bravare, sconficcare, buttare, mandare giù la porta, bravare le fineſtre di chi non vuol aprire.

Be-ſtürmen/ Aſſalire, Attaccare; Dar aſſalto (attacco.)

§ eine belägerte Stadt beſtürmen/ dar l' aſſalto &c. ad una città aſſediata. V. Stürmen ꝛc.

das Gemüt mit allerhand Anfechtungen ꝛc. beſtürmen / aſſalire l'animo di varie tentationi &c.

Be-ſtürmt/ Aſſalito, Attaccato.

Be-ſtürmer/ m. Aſſalitore.

Durch-ſtürmen/ [pr. br.] Paſſare, Penetrare tempeſtando.

Herein-ſtürmen / hinein-ſtürmen/ Entrare in furia e di ſopraſalto.

Herunter-ſtürmen / Abbattere, Atterrare tumultuoſamente. *V.* Stürmen.

Hervor-ſtürmen/ heraus-ò hinaus-ſtürmen/ Uscire, Sortire in furia.

Hinan-ſtürmen/ Dar contro in furia à ſtormo e per aſſalto.

§ die Schantzen hinanſtürmen / aſſalire li, ripari, dar l'aſſalto.

Hinauf-ſtürmen/ Montare, Salire in furia e con tumulto grande.

Stürtz.

Stürtzen/ Precipitare da alto, Buttare, Gettare, Traboccare, Straboccare, Mandare giù ò abbaſſo.

§ jemand von einem Felſen ſtürtzen / precipitare, roverſciare, balzare, trabalzare, ſtrabalzare, rouinare uno da una rocca, da un balzo.

in Abgrund ſtürtzen / precipitare &c. nell' abbiſſo.

ſich ſtürtzen von einer Höhe ins Meer ꝛc. precipitarſi &c. da una eminenza nel mare &c. V. Herabſtürtzen ꝛc.

ſich in Laſter ſtürtzen/ ſtrabalzarſi &c. traboccare &c. ne' vitii e ſceleraggini.

einen ſtürtzen/ einen ins Verderben ſtürtzen/ precipitare cioè rouinare, perdere uno, far traboccare &c. uno in rouina.

das Pferd ſtürtzt, il cavallo trabocca indietro.

GOTT ſtürtzet die Hoffärtigen/ Dio abbatte, precipita i ſuperbi, egli atterra il loro orgoglio.

Korn/ Getrayd ſtürtzen/ traboccare cioè voltare, rivoltare, volgere il grano colla pala; palarlo ò ſpalarlo. V. Worfeln.

eine junge Linde ſtürtzen/ roverſciare, riboccare una tilia, cioè piantarla al roverſcio, riboccare le radici in alto.

einen Karch ſtürtzen/ traboccare, roverſciare un carro.

einen ins Waſſer gefallenen Menſchen ſtürtzen/ traboccare ò riboccare un huomo ripeſcato dall'acqua per fargli rivomitare le acque tracannate. V. Aufſtürtzen.

Stürtzen/ Verb. neut. Traboccare, Precipitare, Rouinare, Dare giù, Piombare, Cascare, Roverſciare. *V.* Herabſtürtzen ꝛc.

§ ſtürtzen mit einem Pferd/ ſtraboccare col cavallo.

Stürtzen / Spandere.

§ der Krug iſt voll/ ſehet zu / daß ihr nicht ſtürtzet/ il boccale è pieno, auvertite di non ſpandere. V. Verſchütten.

Ge-ſtürtzt/ Precipitato, Traboccato &c.

Sturtz-baum/ m. Tombolo, Capitombolo, Cimbottolo.

§ einen Sturtzbaum thun/ far' un capitombolo.

einen Sturtzbaum thun mit dem Pferde/ capitombolare, roverſciare col cavallo. V. Uberſtürtzen.

Stürtz-karch / Stürtz-karren/ m. Carro traboccante ò di trabocco. *V.* Schnappen.

Stürtz-ſchaufel/ f. Pala da ſpalare ò ſpaleggiare i grani.

Stürtzer/ m. Precipitatore, Traboccatore.

§ Korn-ſtürtzer/ ſpalatore di grani.

Becher-ſtürtzer/ Stürtze-becher/ Gläſerſtürtzer/ ſpanditore cioè vuotatore, tracannatore di biechieri.

Wolfahrt-ſtürtzer/ precipitatore, rouinatore dell' altrui fortuna.

Stürtzicht/ ſtürtzicht/ Adj. Precipitoſo, Dirupato, Straboccchevole, Lat. præceps. *V.* Jähe. Stickel.

§ ein ſtürtzichter Fels/ Berg/ rocca, dirupe ſtrabocchevole; balzo.

ein ſtürtzichter Gang/ camino precipitoſo, chino ò alla china.

Stürtzung/ f. Precipitamento, Traboccamento, Trabocco, Straboccco. *V.* Sturtz.

Stürtze/ f. Coperchio, Tegghia, Sopra-vaſo. *V.* Deckel. Decke.

§ Hafen-ſtürtze / coperchio di pignatta (pentola.)

kupferne/ eiſerne ꝛc. Stürtze/ coperchio di rame, di ferro &c.

Küchen-ò Küchlein-ſtürtze/ coperchio fatto di vinchi per tener radunati i pulcinetti, e per aſſicurarli dal nibbio.

Lampen-ò Licht-ſtürtze/ ſpegni-moccolo. V. Leſchhorn.

Stürtzlein/ n. Coperchietto, Coperchino, Coperchiuolo.

§ es iſt kein Häfelein ſo ſchäf/ man findet ein Stürtzlein darzu/ non vi è pignatella ſi ſtorta à cui non ſi trovi qualche giuſto coperchietto.

Sturtz/ m. Tracollo (Stracollo) Trabocco (Strabocco) Trabalzo (Strabalzo) Precipitio, Rouina, it. Tombolo, Capitombolo.

§ einen Sturtz thun mit einem Pferd/ far' un tracollo, capitombolo con un cavallo.

im Sturtz/ auf den Sturtz: alles im Sturtz thun/ alla precipitata; precipitoſamente, tumultuariamente: far ogni coſa alla precipitata.

Sturtz/ Weiber-ò Haupt-ſturtz/ [voc. di Saſſ.] Cuffia, it. Velo da donna. *V.* Schleyer, Flor.

Verba Compoſita.

Ab-ſtürtzen/ [non hà uſo che nel modo ſeguente]

§ ſich den Hals abſtürtzen/ fiaccarſi, ſcavezzarſi, romperſi il collo, precipitando in giù.

Auf-ſtürtzen/ Mettere roverſciando.

§ die Haube/ (die Fontange à Buſchhaube) den Schleyer aufſtürtzen / roverſciarſi, cioè metterſi in capo (teſta) la cuffia (fontangia) i veli ò il velo.

die geſpülten Schüſſeln uñ Teller/ die gewaſchenen Fenſter aufſtürtzen ò überſtürtzen / roverſciare, metter ſù, rimboccare i piatti lavati, le pignate, le vetriate lavate che l'acqua ne ſcorra. V. Stortzen.

einen halb Ertrunckenen aufſtürtzen ò überſtürtzen/ rivoltare, rimboccare in capo uno ch'è quaſi annegato per farlo vomitare l' acqua imbevuta. V. Stürtzen ꝛc.

Aus-ſtürtzen/ Vuotare ſpandendo. *V.* Ausgieſſen.

Be-ſtürtzen/ ver-ſtürtzen/ Sorprendere, Conſternare, Sbigottire, Sgomentare, Turbare, Perturbare, it. Affliggere di ſubita afflittione.

§ jemand mit einer betrübten Zeitung ꝛc. beſtürtzen/ ſbigottire, turbare &c. uno di qualche triſte (dolorosa) nuova. V. Erſchrecken ꝛc.

dieſe Zeitung beſtürtzt ihn ſehr (heftig/) queſta nuova lo ſorpreſe, lo ſgomentò grandemente, lo miſe in grande ſcompiglio, diſordine, egli ſene turbò fieramente.

Be-ſtürtzt / ver-ſtürtzt / Turbato, Conſternato, Sbigottito, Storrito, Perpleſſo, Smarrito.

§ ſehr gantz beſtürtzt über etwas / eſſer tutto sbigottito &c. di qualche coſa.

beſtürtzt werden: darüber ward er ſehr beſtürtzt/ ſbigottirſi, turbarſi; egli turboſſi di cio, egli ne reſtò tutto sbigottito.

mit beſtürtztem Gemüt / con animo turbato, ſtordito, afflitto.
einen beſtürtzt machen / render' uno perpleſſo. V. Beſtürtzen.

Un-be-ſtürtzt / un-ver-ſtürtzt/ Inturbato, Imperturbato.
§ mit unbeſtürtztem Gemüt/ con animo imperturbato, imperterrito.

Be-ſtürtzung/ Ver-ſtürtzung/ ſ. Turbamento, Sbigottimento, Conſternatione, Sgomento, Stordimento, Disordine.
§ etwas mit groſſer Beſtürtzung vernehmen/ apprendere qualche coſa con grandiſſimo sbigottimento, con grandiſſima perturbatione d'animo.

Herab-ò hinab-ſtürtzen / herunter-ò hinunter ſtürtzen / Balzare, Strabalzare, Traboccare, Precipitare; Rouinare, Mandare giù ò abbaſſo. V. Werffen.
einen zur Treppen ò Stiegen/Fenſter hinab-ò herabſtürtzen/balzare, sbalzare &c. uno giù dalle ſcale.
ſich in Brunnen hinabſtürtzen/ precipitarſi, gettarſi, sbalzarſi giù in un pozzo.
ſich vom Dach / vom Gang ꝛc. herabſtürtzen / precipitarſi &c. giù dal tetto, dal gallerja &c.

Herab geſtürtzt/ Precipitato, Mandato giù.

Heraus-ò hinaus-ſtürtzen/ Precipitare &c. fuori.
§ einen zum Fenſter herausſtürtzen/ precipitare uno fuori dalle fineſtre.
ſich zum Fenſter hinausſtürtzen/ precipitarſi giù dalle fineſtre.

Hinein-ſtürtzen / Precipitarſi &c. Lanciarſi, Scagliarſi dentro.
§ ſich ins Feuer / in die Flammen hineinſtürtzen / precipitarſi nel fuoco, nelle fiamme &c.

Nach-ſtürtzen / Precipitarſi &c. dietro.
§ wann ſich jemand in Brunnen ſtürtzete/ wolteſt du dich nachſtürtzen? ſe alcuno ſi precipitaſſe &c. nel pozzo; vorreſti lanciartegli dietro tu?

Nider-ſtürtzen / Atterrare precipitando.

Uber-ſtürtzen ꝛc. [prim. lung.] V. Aufſtürtzen ꝛc.

Uber-ſtürtzen/ [pr. br.] Rimboccare, Roverſciare, Rivoltare. V. Köpeln. Uberburtzeln ꝛc.
§ einen halb Ertrunckenen überſtürtzen ꝛc. V. Aufſtürtzen ꝛc.
die geſpülten Häfen / Schüſſeln ꝛc. überſtürtzen ꝛc. V. Aufſtürtzen ꝛc.
einen Krug ꝛc. überſtürtzen ò umſtürtzen/ rimboccare un boccale &c. V. Überſtülpen ꝛc.
ſich überſtürtzen mit dem Pferde/ roverſciare, tracollare col cavallo. V. Sturtzbaum ꝛc.

Uber-ſtürtzt / Rimboccato, Roverſciato &c.
§ er hat ſich überſtürtzt mit dem Pferde/ ò das Pferd hat ſich überſtürtzt/ egli hà fatto un tracollo, s'è roverſciato col ſuo cavallo.
mit überſtürtztem Kopfe ins Waſſer ꝛc. ſpringen / ſaltare ò lanciarſi nell' acqua col capo innanzi. Gall. la tete la premiere.

Uber-ſtürtzung / ſ. Roverſciamento, Roverſcio, Tracollo, Stracollo.

Um-ſtürtzen/ Atterrare, it. Rimboccare, Voltare, Rivoltare, Roverſciare. V. Uberſtürtzen ꝛc.
§ eine Seule umſtürtzen / atterrare, it. roverſciare una colonna &c. Ved. Umwerffen.
einen Hafen ꝛc. umſtürtzen / rimboccare una pignata. V. Überſtürtzen.
eine junge Linde umſtürtzen ꝛc. V. Stürtzen ꝛc.

Um-ge-ſtürtzt/ Rimboccato, Roverſciato &c.
§ ein wahrer Chriſt iſt wie ein umgeſtürtzter Baum/ deſſen Wurtzeln im Himmel/ und die Blumen/ Blätter und Früchten auf Erden zu ſehen/ un vero Criſtiano è come un albero roverſciato, le di cui radici ſtanno fitte in cielo, e le foglie e frutti ſono in terra; plantati in domo Domini, in atriis domus Dei noſtri florebunt.

Stut.

Stute/ Stutt/ ſ. Stuten/ plur. Cavalla, Giumenta. V. Mähre. Gorre ꝛc.
§ eine Stute reiten/ cavalcar, montar' una giumenta.
eine roſſige Stute/ cavalla calda, bramoſa, incavallita, da monta ò che brama il ſalto.
den Hengſt zur Stute laſſen/ die Stute beſchellen laſſen / ammettere, dare lo ſtallone alla giumenta, dargli il ſalto.

Stute/ Buben-ſtute/ Cavalla cioè femina laſciva che corre dietro a gli huomini.

Stuten-hof / Stut-garten/ m. Parco, Steccato dove ſi fà razza di cavalli.

Stuten-lohn/ n. Stallonatico. V. Beſchelen ꝛc.

Stuten-meiſter/ m. Peroriga, Proriga, Maeſtro di razza.

Stuten-ſtall/ m. Stalla di giumente da far razza.

Stuterey/ ſ. **Geſtüte/** n. Giumentaria, Cavallaria cioè Razza di cavalli e luogo da farla.
§ eine Stuterey anrichten / halten/ haben/ inſtituire, fare, tenere razza di cavalli.

Stützt.

Stütze/ Stutze, ſ. [daſtehen/ ſorte] Brocca di rame ò di legno. Lat. Obba.
§ Bier-Stütze ò Stitze/ brocca da birra. Waſſer-Stütze/ brocca da acqua.

Stutz.

Stutzen/ ſtotzen / [da ſtoſſen] Cozzare. Spingere ſpeſſo, Spingeggiare, it. met. Eſſer'oſtinato. V. Stoſſen ꝛc.
§ die Böcke/ die Geiſſe ſtutzen/ li becchi, le capre cozzano.
wider jemand ſtutzen/ cozzare contro alcuno.

Stutzen/ Dubitare, Stare perpleſſo, ſoſpeſo e in dubio, in forſe, it. Sbigottirſi. Stupire, Star attonito ò ſtupito, sbigottito, cioè maravigliato ſommamente, Star fermo, Fermarſi, Fermar'il paſſo, Spalancare gli occhi &c. per ſtupore.
§ er ſtutzet/ ob ers thun ſoll oder nicht / egli dubita, ſtà in forſe, ſe lo debbe fare ò nò. V. Zweiflen. Anſtehen ꝛc.
über etwas ſehr ſtutzen/ ſtare grandemente sbigottito di qualche coſa. V. Beſtürtzen.
bey dieſen Worten ſtutzte er / à queſte parole egli riſtette attonito.

Stutzen/ Braveggiare, Frappeggiare, Pompeggiare, Sfoggiare, Sbravare, Superbire. Far'il bravo, Caminar con bravura. V. Prangen ꝛc.
§ in ò mit ſtattlichen Kleidern ſtutzen/ bravare, ſfoggiare con habiti ſuperbi, pompeggiare con foggie ò con veſti à foggie, ſquaſſare, ſcrollare pennacchi, far'il bello in piazza. V. Prangen ꝛc.
jetzund kan er ſtutzen/ adeſſo può braveggiare &c.
das ſtutzet! queſto è bravo! bravo! bravo!
mit beyden Armen in die Seite ſtutzen/ bravare, anſeggiarſi, far' anſa colle braccia sù i fianchi. Gall. ſe carrer.

Ge-ſtutzet/ geſtutzt/ Cozzato, Spinto &c. Sbigottito, Stupito, it. Braveggiato &c.

§ er hat drüber geſtutzt/wie ers laſt/egli ſene reſtò ſorpreſo, attonito, ſtupito leggendolo.

ich hab lang hierüber geſtutzt / ne hò dubitato, ne ſono ſtato in dubio &c. un pezzo.

Stutz-bart R. m. Barba da bravazzo &c.

Stutz-beck/ m. Becco che cozza colle corna.

Stutz-kopf/m. Teſta cozzante cioè dura, caparbia, oſtinata, pervicace, pertinace, capranica. *V.* Halsſtarrig. **Stutzig** R.

§ er hat einen Stutzkopf/ der ſein iſt/ egli hà una teſtaccia dura come il diavolo.

Stutz-ochs/ m. Bue che cozza ò cozzante.

Stutzig/ſtutzicht/ ſtotzig/ Adj. Cozzuto cioè Oſtinato, Reſtio, Dipertolo, Pertinace, it. Dirupato, Precipitoſo.

§ ein ſtutziger Kopf/ ſtutziger Sinn/ ſtutzige Art/ teſta oſtinata, ſenſo caparbio, modi oſtinati. *V.* Stutzkopf.

ein ſtutziges Pferd/ cavallo reſtio, diſubbidiente, ſtrenato, indomito.

etwas ſtutzig/ un pò oſtinato, ritroſo, ritroſetto &c.

einen ſtutzig machen / oſtinar' uno in reſtiarlo.

ein ſtotziger Fels/ſtotzige Felſen/ rocca precipitoſa, ſcogli dirupati, dirupi ſportati. *V.* Steil, Stürzen R.

Stutzigkeit/f. Oſtinatezza, Ritroſità, Pertinacia, Bravura, Capronaggine. *V.* Stutz.

Stutzer/m. Cozzatore, it. Sfoggiatore, Frapeggiatore, Sfoggiano, Frappatore &c. Bravatore, Bravo, it. Sgherro, Smargiaſſo, Taglia cantoni.

§ Mägde-ſtutzer/ cozzatore cioè drudo amoroſo di ſerve ò fantesche e chi le corre dietro.

er iſt ein Stutzer/ Kleiderſtutzer/ egli è uno ſfoggiano, uno ſquaſſa-, ſquarcia-, ſcrolla- ò tentenna-pennacchi, uno ſpadaccino, it. uno ſtraccia-ſete, un bello in piazza, un zazzerino, zerbino, smanciere.

die Stutzer liebhaben / den Stutzern nachbuhlen/ amare i zerbini, correr dietro a'zerbini e tagliacantoni.

Stutzer-bart/ m. **Stutzer-hut**/ m. **Stutzer-kleid**/n. Barba, Cappello, Habito da bravazzo, smargiaſſo, gherro e taglia-cantoni, ſpadaccino.

Stutzerey/f. Sfoggie, Frappe, Pompe, Bravura &c.

§ die Stutzerey lieben / der Stutzerey nachhangen/ amare le foggie &c. ſeguire le pompe e bravure.

Stutz/m. Oſtinatione, Dispetto, Pertinacia.

§ aus lauter Stutz/ per pura oſtinatione, per mero dispetto.

es iſt nichts denn Stu- und Trutz bey ihm/ non è altro in lui che dispetto e oſtinatione bravura (bravate.)

Verb. Compoſ.

Aus-ſtutzen/Finire le ſfoggie e le bravure.

§ es iſt jetzund ausgeſtutzt bey ihm/adeſſo egli hà ceſſato di far'il bravo.

Er-ſtutzen / Ottenere per via di pompe e bravure.

§ einer ein'ältigen Mägdchens Liebe ſuchen zu erſtutzen / cercare di acquiſtarſi l' amore di qualche ſemplice donzella per via di frappe e ſtoggie.

ein Aemtlein zu erſtutzen/procacciarſi un'ufficietto coſtare lo bello in piazza.

Fortſtutzen/Continouare le pompe e le bravure.

§ es muß fortgeſtutzt werden/ ſolten ſie auch bald ſo machten müſſen / le pompe, ſfoggie &c. vanno continouate, doveſſero eſſi-e mancare di fame.

Herein-ſtutzen/ einher-ſtutzen/ Entrare ò Andare frappeggiando, pompeggiando, braveggiando &c.

Herein-ſtutzend/einher-ſtutzend/ Frappeggiante &c.

Nach-ſtutzen / Imitare le pompe, ſfoggie e le bravure altrui.

§ einem nachſtutzen/ idem.

Uber-ſtutzen/Superare, Disgratiare nelle pompe e frappe di habiti.

§ alle Stutzer überſtutzen wollen/ voler disgratiare tutti quanti li frappatori che ſono al mondo.

Ver-ſtutzen/ Conſumare, Scialacquare il ſuo colle ſfoggie e bravure.

§ ſein Geld verſtutzen/ idem.

Stutzen/ [corrott. da Stump/ ſtümpen] Mozzare, Troncare, Cortare, Cimare, Decimare &c. Tarpare. *V.* Stümmeln R.

§ einem Pferde/Hunde die Ohren/den Schwantz ſtutzen/ mozzare &c. le orecchie, la coda ad un cane, cavallo &c.

den Hünern die Flügel ſtutzen/ tarpare le ali alle galline.

einem die Schwingfedern ſtutzen/tarpare, tagliare, cortare le penne maeſtre ad uno.

den Buxbaum ſtutzen/cimare, accimare, decimare, sbarbare il buſſo. Ved. Abſtutzen.

Ge-ſtutzet/ geſtutzt/ Mozzato (Mozzo) Troncato (Tronco) &c.

§ ein geſtutzter Hund : er iſt bekandt wie ein geſtutzter Hund/cane à coda-mozza: egli è conoſciuto come un cane à coda mozza (come la betorica, come il pane.)

man hat ihm die Federn zimlich geſtutzt/gli furono cortate aſſai le penne ſue.

Stutz-bart/ m. Barba-mozza, it. Barba da bravazzo. *V.* Stutzer.

Stutz-glaß / n. Bicchiere à piede mozzo, it. corto.

Stutz-haube/ f. Mozzetta.

Stutz-kuchen/Stutzen/Pane bianco in forma di ſpola. *V.* Spule.

Stutz-ohr/ n. Uno che hà le orecchie mozze, it. Cortaldo, Cavalbertone.

Stutz-rohr / n. Schioppo corto, cortaldo.

Stutz-ſcher / f. Cimadora da giardino.

Stutzung/f. Mozzamento, Troncamento.

Stutzen/ m. Manizza, Manezza, Manicotto. *V.* Stauchen, Ermel R.

Verb. Compoſit.

Ab-ſtutzen/ Mozzare, Smozzare, Troncare, Cimare, it. Recidere. *V.* Abhauen. Abkürtzen R.

§ einem den Schwantz/id eſt, ein Stück vom Schwantz abſtutzen/ mozzare la coda ad uno.

den Buxbaum/die Spallier abſtutzen/ cimare, decimare, accimare il buſſo, le ſpalliere del giardino. Ved. Beſtutzen.

Ab-geſtutzt/Mozzato (Mozzo) Troncato &c.

Ab-ſtutzung/ f. Mozzamento, Troncamento.

Be-ſtutzen/Tarpare, Cortare, Corciare, Cimare, Accimare.

§ einem die Flügel beſtutzen / tarpare, corciare &c. le ali ad uno.

den Buxbaum beſtutzen/ accimare il buſſo. *V.* Abſtutzen.

Stützen/ it. stützeln / Puntellare, Appuntare, Folcire, Soltenere, Soltenere, Poggiare, Appoggiare, Fortificare.

§ ein Hauß stützen/ das baufällig ist ꝛc. puntellare &c. una casa, che minaccia, rouina.

eine Mauer stützen/ puntellare &c. un muro.

einen Baum / Weinstock stützen ò stützeln/ soltentare un albero, palare una vite.

seine Meinung mit guten Beweißgründen stützen/ appuntellare, fortificare, soltentare la sua opinione di buone, sode ragioni.

sich stützen auf etwas/ puntellarsi; appoggiarsi sù qualche cosa.

sich auf (an) einen Baum ꝛc. stützen/ appoggiarsi ad un'albero &c. Ved. Lehnen.

sich auf seinen Ellebogen stützen/ appoggiarsi, reggersi sul gombito.

sich auf GOttes Zusage/ Macht und Güte stützen/ appoggiarsi, fondarsi &c. sulla promessa, potenza e bonta di Dio.

ich stütze mich auf GOTT / und auf meine gerechte Sache/ io mi appoggio sopra Iddio e sopra la giustitia della mia causa.

Ge-stützet/ge-stätzt/ ge-stützelt/ Puntellato, Appoggiato &c.

§ ein gestütztes Hauß ꝛc. casa &c. puntellata.

unsere schwachen Cörper seynd wie die gestützten Häuser/ i nostri corpicciuoli sono come le case puntellate.

Un-ge-stützet/ Non puntellato, Senza appoggio &c.

Stütz-balck/ m. **Stütz-holtz** / n. **Stütz-pfost**/ m. Puntello, Sostegno, Colonna. *V.* Stütze ꝛc. Seil ꝛc.

Stützung/ f. Puntellamento, Appoggiamento &c.

Stütze/ f. **Stützel**/ m. Puntello, Sostegno, Appoggio.

§ Bau-Stütze/ Hauß-Stütze/ Streb-Stütze / puntello da fabrica. *V.* Stützbalck.

Nota. Puntello differisce da Colonna in ciò ch'una colonna rimane sempre, ed un puntello non serve che per un tempo.

§ Ehren-Stütze/ appoggio, sostegno dell' honore, met. marito d'adultera, it. matrimonio di puttaniere e lascivo.

Baum-Stütze/ puntello d'albero.

Weingarten-Stütze / sostegno, palo da vigna.

Stütze der Kirchen / des Reichs / des Vatterlands ꝛc. sostegno, colonna della chiesa, dell' imperio, della patria.

Verb. Compos.

An-stützen/ anstützeln/ gegen-stützen/ Poggiare, Appoggiare contro.

§ sich irgend anstützen/ poggiarsi, appoggiarsi contro qualche cosa.

Auf-stützen/ Poggiare, Appoggiare sù.

§ sich irgend aufstützen / appoggiarsi, soltentarsi, reggersi sù qualche cosa.

die Grossen seynd wie ein Rohr/ worauf man sich nicht sicherlich stützen kan / i Grandi sono à guisa di canna, sulla quale (sopra di cui) l' huomo non può appoggiarsi sicuramente.

Be-stützen/ be-stützeln/ [Verb. poet.] Soltentare, Appoggiare, Fortificare. *V.* Unterstützen.

§ eine Lehr mit klaren Sprüchen der Heiligen Schrifft bestützen/ soltentare, folcire, soffolcire una dottrina con passi chiari di santa scrittura.

Be-stützet/ bestützt/ Soltentato, Fortificato.

§ eine wolbestützte Lehre/ dottrina ben fondata ò folcita, soda.

Be-stützung/ f. Soltentamento, Folcimento &c.

Unter-stützen / [pr. br.] Folcire, Suffolcire, Soppoggiare, Soltentare &c. *V.* Stützen ꝛc.

§ ein Hauß ꝛc. unterstützen / puntellare, appuntellare una casa, fortificarla, soltentarla con puntelli.

eine Lehre mit Heil. Schrifft unterstützen/ soffolcire una dottrina con passaggi (detti) della scrittura.

Unter-stützt / Folcito, Suffolcito, Soppoggiato, it. Puntellato &c.

§ ein unterstütztes Hauß ꝛc. casa &c. puntellata ò fortificata, soltenuta con puntelli.

Un-unter-stützt/ Senza sostegno, puntello ò appoggio.

Unter stützung / f. Folcimento &c. Soppoggiamento, Soppoggio.

Sücheln ꝛc. *V.* Siech ꝛc.

Such.

Suchen/ Cercare, Buscare. Lat. Quærere. *V.* Forschen ꝛc. it. Verlangen. Begehren ꝛc.

§ etwas (nach etwas) suchen / cercare qualche cosa.

hingehen suchen/ andar' à cercare ò cercando, andar' alla busca.

oft suchen/ cercare sovente.

wer sucht/ der findt/ chi cerca, truova.

ich bin befunden worden von Leuten/ die mich nicht sucheten/ io sono stato trovato da quei che non mi cercavano.

etwas verlornes suchen/ cercar cosa perduta.

überall/ aller Orten suchen/ cercare da per tutto.

einem [Läuse/ Flöhe ꝛc.] suchen/ cercare pidocchi, pulci ad uno.

vergeblich suchen/ cercar'indarno.

fleissig suchen/ lang suchen/ cercare con diligenza, cercare un pezzo (lungo tempo.)

unfleissig/ obenhin suchen/ cercare alla sfuggita.

den Schatten/ die Kühle suchen/ cercare l'ombra, il fresco.

im Hause/ im Zimmer ꝛc. suchen/ cercare per casa, per la camera &c.

einem in den Hosensacken ꝛc. suchen/ cercare, ricercare le scarselle, farvi le ricercatine.

in Büchern/ in Lexico suchen / ricercare, cercare ne' libri, nel dittionario. V. Nachschlagen.

unter den Lumpen ꝛc. suchen/ cercare, buscare trà gli stracci (frà i cenci.)

bey einem suchen/ cercare appresso di uno.

*etwas Unverlornes suchen/ cercare cosa non perduta, cioè fingere di cercare.

Suchen/ Cercare, Ricercare.

§ die Warheit suchen/ cercare, ricercare la verità.

ein Amt / eine Condition ꝛc. suchen/ cercare, buscar', ambir' una carica, cercar partito, cercar conditione.

Fried und Einigkeit/ die Ruhe suchen/ cercar la pace e l'unione, cercar la quiete.

eines sein Bestes suchen / cercare il, proveder' al bene d' alcuno.

den allgemeinen Nutzen suchen/ acudire al bene publico.

Gnade suchen/ cercare, domandare gratia.

Busse/ Vergebung ꝛc. suchen/ cercare, penitenza, remissione &c.

sich suchen zu entschuldigen/ cercare scuse.

das ist/ was ich suche/ quest' è quello, ch'io cerco.

ich suche kein Doctor ꝛc. zu werden/ io non cerco cioè desidero, pretendo di dottorarmi &c.

seinen eigenen Nutzen/ eigene Lust/ eigene Ehre (sich selbst) suchen/ cercare il proprio suo utile (interesse) il proprio diletto, il proprio honore (se stesso.)

ein jeder sucht seinen eigenen Nutzen/ ogniuno cerca il proprio commodo &c. tutti vogano alla galeotta.

sein Glück ſuchen/ cercare, buscare la ſua fortuna.
auch zu ſuchen haben bey einem/haver che cercare, cioè da pretendere da uno.
einem ſuchen zu gefallen/ cercare, ſtudiare, procurare, procacciare di piacere ad uno. V. Trachten. Befleiſſen ꝛc.
zu eſſen/ zu trincken/ zu ſchlafen/ zu arbeiten ꝛc. ſuchen/ cercare &c. da mangiare, da bere, da dormire, da lavorare &c.
es genau ſuchen: er ſuchet es ſehr genau/ cercarla, buscarla à minuto: egli lo cerca à minuto; egli è avaro, cupido di danari e di guadagno. lat. attentus ad rem.
etwas mit Recht ſuchen/ es weiter ſuchen/ cercare qualche coſa per via di giuſtitia, cercarlo più oltre ò per altre vie.
einen ſuchen zu tödten/ zu verderben/ zu ſchaden ꝛc. cercare, diſegnare di ammazzare, di perder', di danneggiare uno, attentare, machinare la vita &c. andar a' danni di uno.
eine ſuchen zu Fall zu bringen/ zu nothzüchtigen ꝛc. cercare &c. di ſtrabalzare, di violar uno-a.

Suchend/ Cercante, Uno che cerca ò ricerca.
§ ein Weißheit-ſuchender/ un filoſofo.

Ge-ſucht/ Cercato, Ricercato.
§ ich hab euch lang geſucht/ vi hò cercato un pezzo.
die lang geſuchte Freyheit/ la libertà lungamente ricercata, deſiderata, bramata.
der ſo lang geſuchte Meſſias/ il tanto bramato e ſoſpirato Meſſia.
das iſt gar weit geſucht/ queſto è un ricercare da ben lontano.

Un-ge-ſucht/ Senza cercare.
§ etwas ungeſucht finden/ trovare una coſa ſenz'haverla cercata.

Ge-ſuche/ n. Ricerca ſpeſſa e ſollecita.
§ das Eigen-Geſuche/ la ricerca del proprio intereſſe, l'amor proprio.

Sucher/ m. Cercatore, Ricercatore, Buscatore.
§ Gewinn-ſucher/ cercatore di guadagni; lucripeta.
Weißheit-ſucher/ filoſofo, ricercatore di ſapienza.
Ehr-/Wolluſt-/Geld-ꝛc.-ſucher/ ambitioſo, delitioſo, avaro &c.
ein Sucher (Hund/) can ſeguggio, veltro. V. Spürhund.

Suchung/ Cerca, Ricerca, Busca, it. Inquiſitione.
§ Hauſſuchung: Haußſuchung bey einem anſtellen ò thun/ ricerca, inquiſitione, perquiſitione che ſi fà per caſa d' alcuno: far ricerca per caſa d'alcuno.
Taſchen- und Kleider-ſuchung/ il frugare, ricercare le ſcarſelle e le veſti. Gall. fouiller.

Verba Compoſita.

An-ſuchen/ Ricercare, cioè Richiedere, Sollecitare, Pregare, Domandare.
§ jemand um einen Dienſt/ um Hülf ꝛc. anſuchen/ ricercar'uno di qualche ſervitio, gratia, d'aiuto &c. ò ricerca qualche ſervitio ad uno.
um eines Freundſchafft ꝛc. anſuchen/ richiedere l'amicitia d'uno ò richiedere, ricercare uno del ſuo favore &c.

An-geſucht/ Ricercato &c.
§ er hat drum angeſucht/ egli ne l'hà ricercato &c. gliel'hà domandato.

An-ſucher/ m. Ricercatore, Richieditore, Sollecitatore.

An-ſuchung/ f. Ricerca, Richieſta, Domanda, Requiſitione.
§ Anſuchung thun um einen Dienſt ꝛc. far richieſta &c. per ò di qualche carica.
Anſuchung thun um eine Jungfer ꝛc. far ricerca di qualche donzella.
auf Anſuchen ò auf Anſuchung des Herrn N. à requiſitione, à petitione, richieſta, ad inſtanza del Signor N.

Auf-ſuchen/ Ricercare, Inquirere, Perquirere, Inquiſitare, Buscare &c.
§ allerhand Wahren aufſuchen/ ricercare ogni ſorte di merci.
einen aufſuchen/ jemand überall aufſuchen laſſen/ far'inquirere, perquirere, cercare, ricercare uno per tutto.
ein Lied/ einen Pſalm/ einen Spruch/ ein Gebet ꝛc. aufſuchen/ cercare, ricercare un cantico, un ſalmo, un paſſo, un'oratione &c.
ein Wort im Lexico aufſuchen/ cercare, ricercare un vocabolo nel dittionario. V. Aufſchlagen.
ein Wild aufſuchen/ ſcovare, ſcovacciare, ſboſcare, ſtanare una fiera. V. Vorſuchen.
die alten Urkunden/ Schrifften/ Documenten ꝛc. aufſuchen/ ricercare ne gli archivi, ricercare, perquirere i documenti antichi, le ſcritture vecchie.

Auf-ge-ſucht/ Inquiſito, Perquiſito &c.
§ die Thäter werden aufgeſucht/ ſi fà l'inquiſitione, la perquiſitione de' rei (complici.)

Auf-ſuchung/ f. Inquiſitione, Perquiſitione, Ricerca.
§ Aufſuchung thun/ far'inquiſitione &c.

Aus-ſuchen/ heraus-ſuchen/ Esquirere, Scegliere, Cernire, Scernire, Capare, Eleggere. V. Auserklauben. Auserleſen. Auserſehen ꝛc.
§ die Beſte ausſuchen/ ſcegliere &c. i migliori.
nicht ausſuchen laſſen/ non laſciare che ſi ſcegli, non permettere la ſcelta.
einen Bauplatz ꝛc. ausſuchen/ ſcegliere una piazza (aia) per fabricare.
eine Wohnung/ einen Ort ausſuchen/ ſceglierſi un'habitatione, un luogo, un ſoggiorno.
einen Richter/ Beichtvatter ausſuchen/ ſceglierſi un giudice, un confeſſore.
ſich eine Liebſte ausſuchen/ ſceglierſi, eleggerſi un'amoroſa. V. Wehlen.
das Schlimmſte ausſuchen/ ſcegliere il (attaccarſi, appigliarſi al) peggio.

Aus-ſuchen/ Ricercare.
§ einen ausſuchen/ ſeine Säcke/ Taſchen ꝛc. ausſuchen/ einen überall ausſuchen/ ricercare le ſcarſelle, taſche, veſti di uno, fare le ricercate da per tutto. Gall. fouiller quelqu'un. V. Beſuchen.
ſich ausſuchen/ ricercarſi cioè cercar'i pidocchi, li pulci &c. ſpidocchiarſi, ſpulciarſi.

Aus-ge-ſucht/ Scelto, Squiſito, Cernito, Capato.
§ er hat ſich etwas Feines ausgeſucht/ egli s'è ſcelto coſa bella e galante; egli hà fatto una buona ſcelta. gall. il a fait un bon choix.
ausgeſuchte Wahre/ robba ſcelta, cernita. V. Auserleſen.
ausgeſuchte Wahre (das Schlimme) robba capata.

Un-aus-ge-ſucht/ Senzà ſcegliere ò capare.
§ unausgeſucht nehmen/ pigliare ſenza ſcegliere ò capare cioè confuſamente.

Aus-ſucher/ m. Sceglitore, Cernitore &c.

Aus-ſuchung/ f. Sceglimento, Scelta &c.

Aus-einander-ſuchen/ Capare; per diſtinguere e ſeparare una robba dall'altra ſecondo le differenti ſue qualità. V. Klauben ꝛc.

Be-ſuchen/ Ricercare, Viſitare.
§ die Poſten/ die Runden/ die Wachen ꝛc. beſuchen ò viſitiren/ viſitare le poſte, le ronde, le guardie &c.

einen beſuchen/eines Kleider/Schiebſäcke ꝛc. beſuchen/ihn allenthalben beſuchen / ricercare, viſitare uno, ricercare, viſitare le veſti, le ſcarſelle di uno. Gall. fouiller. V. Ausſuchen ꝛc.

ſich beſuchen laſſen/ lasciarſi ricercare.

einen die Säcke heimlich beſuchen/ far le ricercatine ſecrete nelle ſcarſelle di uno.

einen den Kopf / das Hemmet beſuchen/ viſitare cioè mondare la teſta, viſitare cioè ſpidocchiare la camiscia ad uno.

Be-ſuchen / Viſitare, Andar'a vedere (riverire.) *V.* Heimſuchen.

§ einen Freund beſuchen/ viſitare, vedere un'animo, dargli, rendergli una viſita.

einen Krancken beſuchen (als Freund) viſitare un malato (da amico) per condolerlo &c.

einen Krancken beſuchen (als Arzt/) viſitare un malato (da medico) per trattarlo e curarlo.

einen Krancken beſuchen (als Seelſorger/) viſitar'un malato (da confeſſione ò miniſtro) per conſolarlo, confortarlo, amminiſtrargli i ſacramenti, e per raccommandargli l'anima.

ein Kindbett ò Sechswöchnerin beſuchen/ viſitare una donna da parto.

einen auf dem Lande beſuchen/andar' a veder' uno in villa.

GOTT beſucht die fromme Seelen mit ſeinẽ überſchwenglichen Troſt/ mit ſeinem himmliſchen Liecht ꝛc. Dio viſita le anime buone e ſante coll' abbondanza delle ſue conſolationi e colla luce ſua celeſte e divina. V. Heimſuchen.

einen oft beſuchen/ viſitar, veder' uno ſpeſſo, dargli ſpeſſi, frequenti viſite; frequentarlo, praticarlo ſpeſſo.

einen ſelten beſuchen/ viſitar'uno raramente; far rare le ſue viſite.

einen / der uns beſucht hat / auch ò wieder beſuchen / rendere la viſita ad uno; rivisitarlo.

leiden/daß man uns beſuche; ſich beſuchen laſſen/ ſoffrire, ammettere, accettare le viſite.

Be-ſuchen/Viſitare, Frequentare.

§ die Kirche ꝛc. die Ablaß-Kirchen ꝛc. beſuchen/ viſitare la chieſa &c. viſitare le ſtationi, andar' al perdono.

die heiligen Oerter/ Gräber ꝛc. beſuchen/viſitare i luoghi ſanti (pii) i ſepolcri e le memorie de'martiri.

die Wirts-/ Spiel-und Hurenhäuſer ꝛc. oft beſuchen/ frequentare, praticare le taverne e li bordelli &c. bazzicare, praticare, uſare nelle taverne &c. taverneggiare, bordelleggiare, andar taverneggiando, bordelleggiando &c.

einer/ſo die Wirts-und Hurenhäuſer ꝛc. oft beſucht/ un piliere di taverne bordelli; uno ſcopa-bordelli, taverniere, bordelliere.

Be-ſucht/Ricercato, Viſitato &c.

§ er hat mich beſucht/ egli mi hà viſitato (dato viſita.)

von einem beſucht werden / eſſer viſitato, ricever viſita da uno.

er iſt überall beſucht worden/ egli ricevè (hebbe) delle viſite da per tutto.

ein oft und viel beſuchter Ort / un luogo molto viſitato, frequentato, praticato; un luogo dove molti praticano. V. Begangen.

ein wenig beſuchter Ort/ luogo poco frequentato, uſato; luogo infrequentato, ſolitario. V. Einſam.

Un-beſucht/Non viſitato, Invisitato, Senza viſitarlo.

§ einen unbeſucht laſſen/lasciar'uno ſenza viſitarlo.

Be-ſucher/ m. Viſitatore.

§ Krancken-Beſucher/ viſitatore, conſolatore di malati.

Be-ſuchung/f. **Be-ſuch**/m. Viſitatione, Viſita.

§ Beſuchung der Krancken/der Gefangenen/ viſitatione de'malati, de'prigionieri.

Göttliche Beſuchungen/viſitationi divine, celeſti. V. Troſt.

viel Beſuch haben / haver molte viſite.

es iſt Beſuch da/ ci è viſita, cioè ci è compagnia (converſatione.)

Beſuchung annehmen/ricever viſita ò viſite.

Beſuchung ausſchlagen / ricuſare le viſite.

Durch-ſuchen/ [pr.br.] Perquirere, Ricercare, it. Roviſtare, Scrutare, Frugare, Razzolare.

§ etwas genau / mit allem Fleiß durchſuchen/ ricercare &c. curioſamente e con ogni diligenza, viſitar, razzolare, frugare, ſcrutare ogni ò in ogni cantone. V. Durchſtreuneme.

die Bücher / Schrifften ꝛc. durchſuchen/ roviſtare, frugare &c. ne' libri, nelle ſcritture.

Durch-ſucht/ Ricercato, it. Roviſtato, Frugato, Scrutato.

Durch-ſuchung / f. Perquiſitione, Recerca, Viſita, Rovilta.

Er-ſuchen/ an-er-ſuchen/ Ricercare, Richiedere, Domandare, Pregare. *V.* Bitten, Anſuchen ꝛc.

§ jemand um etwas erſuchen/ricercare, pregare uno di qualche coſa.

einen freundlich/unterdienſtlich/ gar ſchön erſuchen//pregare &c. uno in gratia, pregarlo, richiederlo humilmente.

Er-ſucht/ Ricercato, Richieſto, Pregato &c.

§ ich hab ihn drum erſucht/ io ne l'hò pregato.

Er-ſuchung / f. Ricerca, Richieſta, Domanda, Preghiera &c.

§ freundliche / unterdienſtliche Erſuchung/ preghiera humile.

flehentliche Erſuchung/ ſupplica, domanda ſupplichevole.

Fehl-ſuchen/Cercare in fallo.

Fort-ſuchen/ Continouare la cerca.

Heim-ſuchen/Viſitare, Vedere [uno in caſa ſua.] *V.* Beſuchen ꝛc.

§ einen heimſuchen/ idem.

einen Krancken/Betrübten ꝛc. heimſuchen/ viſitare un malato, un afflitto &c.

einen oft heimſuchen / viſitar' uno ſpeſſo, frequentare le viſite appreſſo di uno. V. Beſuchen.

der Herr ſuche uns einmal heim/ V.S. ci faccia gratia di venir'a vederci, viſitarci, à farſi vedere qualche volta in caſa noſtra.

einen durch Brieſe heimſuchen / viſitar'uno per lettera.

GOTT ſuchet die Seinigen heim mit Creutz/ doch auch mit Troſt / Dio viſita li ſuoi con croci, mà però anco con conſolationi e conforti.

der HERR ſuchet das Land und die Leute heim mit Theurung / Krieg und Peſtilenz uñ dergleichen Strafen/ il Signore viſita il paeſe ed i popoli con careſtie, guerre, peſtilenze e ſimili gravi caſtighi.

HERR ſuche uns wieder heim mit deinem gnädigen Segen/ Signore rivisitaci tolle tue gratie e benedittioni!

Heim-geſucht/Viſitato &c. [in caſa.]

§ der erzörnte GOTT hat uns heimgeſucht in ſeinem gerechten Urteil/ Dio irritato ci hà viſitato ne' giuſti ſuoi giudicii.

Un-heim-ge-ſucht / Senza viſitare, Senza dar viſita.

Heim-ſucher/ m. Viſitatore.

Heim-ſuchung/ f. Viſitatione.

§ die Heimſuchung Mariä (Mariä Heimſuchung) la Viſitatione della Madonna ſantiſſima.

Heraus-ſuchen ꝛc. *V.* Ausſuchen ꝛc.

Herum-ſuchen ꝛc. *V.* Umſuchen ꝛc.

Hervor ſuchen ꝛc. *V.* Vorſuchen ꝛc.

Nach-ſuchen/ Cercare, Ricercare, Inquirere, Inveſtigare, Perquirere, Indagare, Buscare &c.

§ in

§ zu Hauſe/in Büchern ꝛc. nachſuchen/ ob ꝛc. cercare &c. ricercare ne' libri &c. ſe &c.

in der Bibel/im Lexico nachſchlagen/ cercare, ricercare nella bibbia, nel leſſico. V. Nachſchlagen.

der Herr ſuche unbeſchwert nach/ ob ich meine Handſchuh nicht in ſeinem Zimmer habe ligen laſſen/ V. S. faccia gratia di cercare, ricercare &c. ſe non hò lasciato i miei guanti in caſa ſua?

ich will nachſuchen/ io cercarò &c.

fleiſſig nachſuchen/ cercare &c. con diligenza.

Nach-ge-ſucht/ Cercato, Ricercato &c.

§ ich habe nachgeſucht/ aber nichts dergleichen finden können/ io hò cercato &c. mà non hò potuto trovare coſa ſimile.

Un-nach-ge-ſucht / Senza ricercare &c.

Nach-ſuchung / f. Nach-ge-ſuche / n. Cerca, Ricerca, Inquiſitione, Buſca.

Ver-ſuchen / Cercare, (Taſtare) Provare, Aſſaggiare, Aſſaporare, it. Esperimentare, Sperimentare. *V.* **Koſten. Prüfen ꝛc.**

§ eine Speiſe/einen Wein/ein Bier ꝛc. verſuchen / aſſaggiare &c. una vivanda, un vino, una birra &c.

verſucht dieſen Wein ꝛc. cercate, taſtate, aſſaggiate queſto vino, fatene il ſaggio.

verſuchen/ wie es ſchmeckt in der Fremde/ bey andern Leuten/ im Kriegs-Leben ꝛc. aſſaggiare, aſſaporare cioè provare il, far pruova del viaggiare, dello ſtare in paeſi foraſtieri, dello ſervir'altri, della vita militare &c.

einem Fürſten die Speiſe ꝛc. verſuchen ò vorverſuchen / far' il ſaggio ò la credenza del cibo &c. ad un prencipe; ſervirlo di bocca.

nur um zu verſuchen/ per provare, per veder ſolamente. Gall. pour voir.

ein Mittel/ ein Werck verſuchen (probiren) probare, tentare un rimedio, tentare un'impreſa. V. Probiren ꝛc.

allerley verſuchen/alle mögliche Mittel verſuchen / tentare, provare ogni mezo poſſibile ò tutti i mezi poſſibili (praticabili) non lasciar'intentato niente. Gall. mettre tout en œuvre, ne rien oublier.

es verſuchen: ich wills verſuchen/provarlo: io lo pruovarò.

verſuchet/ob ꝛc. aſſaggiate, it. provate ſe &c.

einen ꝛc. ò es mit einem verſuchen/ far pruova di uno, metterlo alla pruova.

das äuſſerſte verſuchen/ tentare, provare gli eſtremi, fare le ultime pruove.

ein Inſtrument/ein Laute ꝛc. ein wenig verſuchen/ taſtare, attaſtare, taſteggiare, ricercare uno ſpinetto, un liuto &c.

verſuchen / ob man einen Vergleich treffen könne/ tentare, provare le vie dell' aggiuſtamento (componimento.)

ſeinen Verſtand/ſeine Kräften / ſeine Stärcke verſuchen/ tentar'il nerbo delle ſue ali cioè del ſuo ſpirito, delle ſue forze.

es iſt auf dieſe Weiſe nicht angangen/ wir wollens auf eine andere verſuchen/ queſta non riuſci, ne pruovaremo, tentaremo, aſſaggiaremo un' altra, cangiaremo di batteria.

ſein Glück verſuchen/ provare, tentare la ſua fortuna. V. Wagen.

ſein Heil im Krieg verſuchen/ provare, tentare la ſua (fortuna) ſalute nella guerra; ſacrificarla à morte.

Ver-ſuchen/ Tentare, Incitare, Iſtigare, Sollecitare, it. Provare.

§ einen verſuchen/ tentar' uno, provocarlo, irritarlo, ſollecitarlo &c. al male.

GOTT verſuchet die Seinige zum Guten/ Iddio tenta i ſuoi per loro bene.

GOTT verſuchen: das wäre GOTT verſuchen ò verſucht/tentar'Iddio: queſto ſarebbe un tentar'Iddio.

der Teufel verſucht die Menſchen zur Sünde/ vermittelſt deſſen/ was ihrem Fleiſch und ihrer Begierlichkeit behaget / ihnen vorſtellend verbottene Wollüſte / Ehren und Reichthümer / il diavolo tenta gli huomini al peccato, mediante ciò che più aggrada, ſoletica, ſtuzzica, la carnale loro concupiſcenza, proponendogli diletti, honori e beni prohibiti.

ein Weibsbild zur Unzucht verſuchen/ ricercare, ſollecitare una donna di libidine. V. Zumuten.

du wilt mich verſuchen? tu vuoi tentarmi?

Ver-ſucht/Pruovato (Provato) Aſſaggiato, it. Tentato.

§ ich hab noch nicht verſucht/ wie es ſchmeckt/ io non hò provato &c. ancora che ſapore habbia.

ein wol verſuchter Soldat / un ſoldato veterano, agguerrito, vecchio.

von einem verſucht werden/ eſſer tentato, combattuto da uno.

er hat ſich in fremden Landen / im Krieg ꝛc. zimlich verſucht/ egli hà provato, ſperimentato, esperto aſſai ne' paeſi ſtranieri, alla guerra &c. V. Erfahren ꝛc.

wer nicht verſucht worden / wozu taugt er? chi non è tentato, da che è egli?

CHRISTUS ward vom Teufel verſucht/ Criſto fù tentato del diavolo.

Un-ver-ſucht / Non provato; Non aſſaggiato, it. Innesperimentato, Innesperto, Imperito.

§ eine Speiſe unverſucht zurückſchicken/ rimandare un cibo (piatto) ſenza aſſaggiarlo, toccarlo.

noch unverſucht ſeyn in etwas/ eſſer' ancora innesperto, nuovo, novitio in qualche coſa. V. Neu.

nichts unverſucht laſſen/ non lasciar' intentato alcun espediente.

Verſuch-gläßlein ò krüglein / n. Saggiuolo.

Verſuch-ſchuß / Verſuch-ſchlag ò ſtreich/ m. Tiro, Colpo &c. di pruova ò di ſaggio. Gall. coup d'eſſay.

Ver-ſucher/m. Aſſaggiatore, Provatore, it. Tentatore.

§ Speiſe-verſucher / credenziere delle vivande d'un prencipe.

der Verſucher/ il tentatore, lo ſpirito tentennino.

Verſuchung/f. Verſuch/ m. Pruova, Saggio, Tentativo.

§ einen Verſuch thun/ far' una pruova, un ſaggio, far'un tentativo. V. Probiren. Probe.

auf einen / zu einem Verſuch/ per pruova.

ein Verſuch kan nicht ſchaden/la pruova non può far danno.

einen Verſuch auf eine Veſtung thun/ attentare, intraprendere, far'un tentativo, un diſegno ſopra una piazza.

der Verſuch iſt nicht gelungen/ riuscì vano il tentativo, andò in aria il diſegno.

der letzte Verſuch/ l'ultima pruova, gli ultimi tentativi.

Ver-ſuchung/ Tentatione, Iſtigatione &c. al male. *V.* **Anfechtung.**

§ führe uns nicht in Verſuchung! non indurci (non vi indurre) in tentatione!

ſtarcke/ grauſame/ gefährliche / groſſe Verſuchungen/gravi, forti, horribili, pericoloſe, grandi tentationi.

fleiſchliche Verſuchungen/ tentationi, moti, movimenti, ſoletichi, ſtimoli carnali ò di carne.

durch teufliſche Verſuchung/ per tentatione diabolica, per iſtigatione del diavolo.

Sachen/die Verſuchung erregen/ coſe tentative ò che fanno ò mettono tentatione.

einen Verſuchung machen / verurſachen/erregen/ fare, eccitare, far ve-

nire, movere, mettere tentatione, svegliare la concupiscenza ad uno; metterlo in sapore, in succhio; fargli venir l'acqua alla bocca.

Geberden/Blicke/Posturen ꝛc. die einem Einsiedler würden fleischliche Versuchung erregen/ atti, sguardi, posture &c. che farebbono venir tentatione ad un Camaldolo, atti proprii à far guastar la quaresima (romper' il digiuno) al più austero romita.

der Versuchung widerstreben/ widerstehen / wider die Versuchungen streiten/kämpfen ꝛc. resistere, contrastare alla tentatione; combattere contro le tentationi.

die Versuchung überwinden/die Versuchung obsiegen/ vincere, superare le tentationi; restarne vincitore.

in die Versuchung einwilligen/ der Versuchung nachgeben/consentire, soccombere, dar consenso, mano, abbandonarsi alla tentatione, lasciarsi vincere dalla ò alla tentatione.

Um-suchen/ herum-suchen/ Cercare, Ricercare, Inquirere &c. d' ogni intorno.

§ überall herumsuchen/ idem.

suchet überall herum/ cercate &c. da per tutto.

Unter-suchen/ [pr. br.] Ricercare, Investigare, Provare, it. Discernere, Esaminare, Discutere, Scrutare, Scrutignare &c. *V.* Versuchen. Prüfen ꝛc.

§ alles untersuchen/ esaminare &c. ogni cosa.

untersuchet alles/ provate, ricercate, esaminate &c. ogni cosa. V. Prüfen.

die Geister ꝛc. untersuchen / discernere gli spiriti &c.

eine Lehre ꝛc. untersuchen/ esaminare, scrutare &c. una dottrina.

untersuchen/ was einer kan/ cercare, provare, tentare, it. le forze di uno.

sich selbst/ seinen eigenen Seelenstand vor dem Angesicht des HERRN untersuchen/ esaminare, provare &c. se stesso e lo stato dell'anima sua nel cospetto del Signore. V. Prüfen.

eine Matery/ eine Sache fleissig untersuchen/ discutere, ventilare, esaminare esattamente una materia, causa &c.

Unter-sucht/ Ricercato, Esaminato, Discosto, Ventilato.

§ eine wol untersuchte Matery/ una materia ben ventilata, esattamente discossa.

nichts ununtersucht lassen/ non lasciar' indiscosso niente.

Unter-sucher/ m. Esaminatore, Discutitore, Discernitore, Scrutatore,

§ genauer/kluger/scharfer Untersucher/ discutitore &c. esatto, prudente, linceo.

Untersucher der Geister/ discernitore de gli spiriti.

Unter-suchung/ f. Ricerca, Investigatione, Discernimento, Esame, Discussione, Scrutinio.

§ nach lang- und fleissiger Untersuchung/ dopo lunga e esatta discussione, dopo lungo scrutinio.

sein selbst Untersuchung/ esame &c. di se stesso.

Vor-suchen/ für-suchen/ hervor- ò herfür-suchen/ Cercare, Buscare per produrre.

§ das Wild vorsuchen/ scovare, scovacciare, scantonare, stanare, scavernare, sgrottare, sboscare, sfratare, smacchiare, scorgere le fiere.

die alten Sparpfennige zur Aussteurung einer Tochter hervorsuchen / cercar fuora, scaffare, sborsare il peculio, il risparmio per manda' à marito una figliuola.

die alten Schrifften hervorsuchen ò wieder hervorsuchen / cercare, ricercare à produrre le scritture antiche.

Entschuldigungen/Ausreden herfürsuchen/ produrre, cercare, buscare scuse, giustificationi, ragioni.

Vor- ò herfür-gesucht/ Buscato, Scovato, Scorto.

Vor-suchung/ Hervor-suchung/ f. Scovamento, Scorta, Busca.

Weiter-suchen/ Cercare più oltre ò altrove.

§ wann ich euch im Himmel nicht finde/ so suche ich euch nicht weiter / se non vi truovo in paradiso, non vi cerco più oltre.

eine Sache ꝛc. weitersuchen/ cercar' una cosa ò una ragione più oltre.

ich wills weiter suchen/ io lo cercarò oltre, io mene richiamarò alla giustitia.

wann er hier kein Recht erlangt/ so will ers weiter suchen/ in caso che non segli faccia buona giustitia quivi, egli appellerà ad un giudice superiore.

Wieder-suchen/ Ricercare, Cercare di nuovo.

§ JESUS ist kommen die verlornen Schäflein seiner Heerde wieder zu suchen / Giesù è venuto à ricercare le pecorelle smarrite della sua greggia.

Wieder-vor-suchen ꝛc. *V.* Vorsuchen ꝛc.

Zer-suchen (sich/) Penare, Stentare cercando qualche cosa.

§ sich zersuchen an etwas suchen/ idem.

ich hab mich die gantze Stadt durch zu sucht / io sono stato à cercare con grande stento per tutta la città.

Sucht.

Sucht/ [da siech / ammorbato, quasi Siechte] f. Malatia, Male, massime contagiolo, it. cronico, inveterato ed incurabile, it. Passione. *V.* Siech. Seuche ꝛc. Krancheit. Wehe ꝛc.

§ ansteckende Sucht/ mal contagioso; contagio.

die leidige Sucht [der Pest] quel male horribile [della peste.]

die Sucht regierte starck daselbst/ il contagio, quel grave male, la peste, la mortalità vi regnava, graffava.

die fallende Sucht / il mal caduco, l' epilepsia.

mit einer schweren Sucht behaftet seyn/ esser' attinto d' un gravissimo male.

die Geilheit ꝛc. ist eine Sucht/ la lussuria è come un mal pestifero e contaggioso.

—sucht/ [in Compositione postpos. di Soggetto, dinota molte specie di malatie, it. passioni e vitii naturali e morali; come per es.] *V.* Geist.

§ Blut-sucht / flusso di sangue, hemorragia.

Dörr-sucht ꝛc. V. Schwindsucht ꝛc.

Ehr-sucht/ ambitione, brama, spirito di gloria.

Eifer-sucht/ vitio, spirito di gelosia.

Erb-sucht/ male hereditario ò innato.

Fall-sucht/ mal caduco; epilessia.

Faul-sucht/Luder-sucht/ mal del poltrone; poltroneria.

Freß-sucht/ gola, golosina.

Geil-sucht/Hureu-sucht/ lussuria, libidine, frega, foga, concupiscenza di carne, spirito di fornicatione.

Gelb- ò Gäl-sucht/ itteriase, trabocco del fiele.

Geld-sucht/Geiz-/Genau- ò Gewinnsucht/ passione d'accumular danari, avaritia, lesina.

Haupt-sucht/ grave mal di testa, mal mazucco, it. frenesia.

Klügel-sucht/ critica, sofisticaria, sofaccenteria.

Lob-sucht/ glorioſità, cupidità di gloria.

Lungen-sucht/ mal di polmoni. V. Schwindsucht.

Mann-sucht/ male cioè frega, brama per haver marito ò altro huomo, libidine, brama donnesca.

Masel-sucht/ mal di lebbra (lepra.)

Mon-sucht/ mal di luna.

Nasch-sucht/ ghiottoneria.

Neid-sucht/ spirito d' invidia, livore.

Rach-sucht/ cupidità di vendetta.

Regier-

Regier-ſucht / cupidità, ambitione di regnare (dominare.)
Ruhm-ſucht/ glorioſità, millanteria, vanità. V. Lobſucht.
Sauf-ſucht/ male, vitio dell' ubbriachezza.
Schlaf-ſucht/ letargo, veterno.
Schwind-ò Dörr-ſucht/ ettica, tiſe, mal ſottile.
Schwindel-ò Wirbel-ſucht/ mal della vertigine.
Schwulſt-ſucht/ mal di enfiagione.
Spatzier-ſucht / vitio di voler quaſi ſempre andar'a ſpaſſo.
Spiel-ſucht/ inclinatione eccefſiva al giuocare.
Tadel-ſucht/ libidine, paſſione di biaſimare ò criticare altrui.
Taub-ò Tob-ſucht/ frenefia, mania, ſmania, furore.
Titul-ſucht/ ambitione d'haver titoli e predicati grandi.
Wahn-ſucht/ grand'opinione, preſontione di ſe ſteſſo.
Wandel-ſucht/ male che fà caminare di notte nel ſonno.
Waſſer-ſucht/ mal dell' hidropiſia.
Weiber-ſucht/ mal di donna, it. effeminatezza (mulierofitas) it. luſſuria.
Welt-ſucht/ mondanità, vanità.
Zanck-ſucht/ vitio, foga di contendere, ſpirito di contradittione. Ved. Zanck ꝛc.
e ſimili affai.

—ſüchtig/Adj. [di poco uſo nel ſemplice] Ciò che hà ò attacca malatia, it. contagioſo &c.
§ das Wüllin iſt ſüchtig / la lana è contagioſa, fà inciprignire ogni ulcera ò piaga ;

Del reſto e frequentatiſſimo nella Compoſitione poſtpos. come il ſudetto Nom. Subſt. —ſucht ; per eſempio ; V. Kranck. Siech.

§ Ehr-ſüchtig/ ambitioſo, cupido, arido d'honore. V. Geitzig, Gierig.
§ Eifer-ſüchtig/ geloſo, geloſaccio.
Geil-ſüchtig/ libidinoſo, fregoſo, luſſurioſo.
Gelb-ſüchtig/ itterico.
Geld-ſüchtig/ Gewinn-ſüchtig/ avaro, lucripeta.
Klügel-ſüchtig/ ſerſaccente, ſofiſtico.
Lob-/ Ruhm-ſüchtig/ vanaglorioſo.
Mann-ſüchtig/ bramoſa di huomo.
Maſel-ſüchtig/ lebbroſo, leproſo.
Mon-ſüchtig/ lunatico.
Neid-ſüchtig/ invidioſo, livido.
Regier-ſüchtig/ ambitioſo di governare, cupido del dominio.
Schwind-/ Dörr- ò Lungen-ſüchtig/ ettico, tifico.
Tob-ſüchtig/ furioſo, frenetico.
Waſſer-ſüchtig/ hidropico.
Zanck-ſüchtig/ contraduttorio.
e ſimili.

Sud ꝛc. V. Sieden ꝛc.

Süd/Süd/Süden/n. Mezo-dì, (giorno.) Lat. Meridies.
§ nach Süd/ verſo mezo dì.
von Süd/ da mezo dì.
der Wind iſt Süd / il vento tira da mezo dì.

Süd-oſt/m. Sirocco (Scirocco.)
§ Süd-oſt-wind / idem.
Süd-pol/m. Polo antartico.
Süd-wärts/Adv. Verſo mezo dì.
Süd-weſt/ m. Libecchino, Garbino.
Süd-wind/ m. Oſtro (Auſtro.)
Süd-land/n. Terra auſtrale.
Südlich / Adj.
§ ſüdliche ò ſüdlich gelegene Länder / terre auſtrali ò verſo mezo dì.
der Wind gehet (bläſt) ſüdlich/il vento viene, tira da mezo dì.

Sudelen / contr. ſülen / ſölen/ [da ſieden/it. da Sod/brodo] Bollire, it. Cucinare, it. Lavare i piatti, it. il bucato ſporcamente, it. alla ſfuggita.
§ in der Küche ſudelen/ far'il guattero, la guattera lordamente. V. Herumſudeln ꝛc.
mit der Wäſche nur ſudelen/lavacciare, trattar ſporcamente il bucato, non lavarlo nè rimbiancarlo come và fatto.

Sudeln/ Strapazzare, Guaſtare, cioè Far' imperitamente un meſtiere ; Far' il guaſta-meſtiere, V. Fretten. Hudeln ꝛc. Stümpeln ꝛc.
§ ſudeln im Schreiben/ ſchimbiccherare le carte, ſcrivere imperitamente, it. infraſcare, imbrogliare ogni coſa ſenz' ordine.

Ge-ſudelt/ ge-ſület/ Cucinato, Lavato &c. ſporcamente.
Sudel-bub/Sudel-jung/m. Guattero, Galuppo, Marmitone ſporco e lordo di cucina. V. Schmutz.
Sudel-buch/ m. Libro-ſtraccio, Straccia-foglio, Scartabello, Scartafaccio, Quadernaccio da infraſcarvi ogni coſa alla ſcompigliata, all'imbrogliata. V. Klitterbuch ꝛc.
Sudel-koch/m. Cuocaſtro, Brodaiuolo, Cuoco imperito e alla ſfuggita, it. Sporco, lordo e bilunto. V. Sudeler ꝛc.
Sudel-köche/ Cucinaglia, Brodaglia.
Sudel-köchin/f. Cuciniera imperita, Cuocaſtra, it. Cuoca ſporca, lorda e bilunta.
Sudel-magd/f. Sudel-menſch/ n. Guattera, Schiava, Serva da' più vili ſervigi di cucina e di caſa.
Sudel-maler/m. Pittore imperito, Pittoruccio, Pittoraſtro da trè bezzi ò da cacatoi.
Sudel-papier/m. Carta-ſtraccia.
Sudel-ſchürtze / f. Sudel-ſchurtz/ n. Guazzerone, Grembiale groſſo, it. Gonnella di tela per metterſi quando ſi lava, frega ò ſi fà i ſervigi di caſa.
Sudel-waſch/ f. Bucato di ſtracci e panni-lini vili.
Sudel-wäſcherin/f. Lavandaia da ſtracci, it. imperita e ſporca.
Ge-ſudel/ n. Lavacciamento, it. Cucinamento ò altro lavoro ſporco, e mal fatto.
§ ein Geſudel machen / far mescugli ſporchi, lavori mal fatti ed imbrogliati &c.

Sudelicht/ ſudelhaft/ ſülicht / Adj. Brodoloſo, Guazzoſo, Lordoſo, Sporco &c. V. Schlammicht. Schlampicht ꝛc. Schmierig ꝛc. Schmutzig. Dreckicht ꝛc.
§ ein ſudelicht Eſſen/ un mangiare mal e ſporcamente fatto.
ſudelichte Köchin/ cuciniera ſporca. V. Sudelköchin.
ſudelicht mit etwas umgehen/ trattare una coſa ſporcamente, lordamente. V. Säuiſch ꝛc.

Sudeler/Südler/Süler/m. —in/ Cuocaſtro—a, Brodaiuola —a, it. Lavandaio —a ſporco, it. Artigiano imperito, Guaſta-meſtiere, it. Imbroglione, Strafalcione, Busbaccone. V. Fretter. Hümpler ꝛc.
Sudelerey / Sudlerey/ Sudeley/ f. Brodaiuoleria, Il cucinare, lavare, trattare, fare ſporcamente, it. imperitamente una faccenda ò un meſtiere.

Verb. Compoſ.

Ab-ſudeln/ab-ſulen ò ſülen/it. einſudeln e durchſudeln/ Sporcare, Imbrattare, Bilugnere, Inſudicciare ben bene. V. Einſchwärtzen.
Aus-ſudeln / Slavacciare il bucato male e alla ſtrapazzata,

§ die Wäſche nur obenhin ausſudeln/ idem.

Be-ſudeln / Imbrodare, Imbrodolare, it. Imbrattare, Sporcare, Inſporcare, Inlordare, Inſozzare, Infangare &c.

§ ſeine Kleider ꝛc. beſudeln/ imbrattare, macchinare, inquinare, contaminare, conſporcare i ſuoi panni &c. V. Beſchmutzen. Beſchmieren ꝛc.

ſich beſudeln an (mit) etwas/ imbrattarſi &c. à, con ò di qualche coſa.

ich mag mich an ihm nicht beſudeln/ io non voglio imbrattarmi &c. del fatto ſuo.

Be-ſudelt/ Imbrodato, it. Imbrattato, Inſporcato, Inlordato, Macchiato, Polluto.

§ eine beſudelte Schürtze ꝛc. grembiale &c. ſporco.

beſudelte Kleider ꝛc. panni &c. imbrattati, inſporcati, infangati &c.

Un-be-ſudelt/ Senza eſſer' imbrattato &c.

Be ſudelung/ f. Imbrattamento, Inſporcamento &c.

Er-ſudelen / Procacciare ſlavacciando.

§ ſein Stücklein Brod mit allerhand rufiger Wäſche erſudeln müſſen/ eſſer ridotto a procurar (cercar') il pane à lavar' ogni ſorte di panni ſporchi.

Herum-ſudeln/ um-ſudeln/ Slavacciare, Imbrattare ed Imbrattarſi d'ogni lato.

§ in der Küche herumſudeln/ attendere, ſtar'a far'il guattaro (la guattera) di cucina e li più ſporchi ſervigi di eſſa.

einen im Dreck ꝛc. herumſudeln/ voltolare, auvoltolare uno nel fango, nella merda &c.

ſich im Schlamm/ Wuſt/ Dreck der Unzucht herumſudeln / voltolarſi, auvolgerſi nello ſterco, nel lezzo della luſſuria. V. Walzen ꝛc.

Ver-ſudeln/ Guaſtare, Perdere imbrodando ò imbrattando (inſporcando) it. cucinando, lavando ò trattando male.

§ das Eſſen verſudeln/ guaſtare le vivande cocendole (conciandole) male ò ſporcamente.

die Kleider verſudeln/ guaſtare i panni con imbrodolarli e ſporcarli bruttamente.

die Wäſche verſudeln/ guaſtar' il bucato ed i panni lini, lavando-ò trattandoli male.

Weg-ſudeln / Slavacciare preſto e alla sfuggita.

Zer-ſudeln (ſich/) Penare, Stentare à far'il bucato ò altro nettamente benche malamente.

§ ſich zerſudeln an einer Wäſche/ affaticarſi a lavare i panni-lini ſe bene male aſſai.

Suff ꝛc. V. Sauffen ꝛc.

Sül.

Süle / Sühle / f. [da ſudeln] Imbratto, Fango molle, Braco ò pantano nel quale ſi voltola il cinghiale. Gall. ſouil.

Sültz.

Sültze / Sultze / f. [da Salt] Salſa, Sapore, it. Lattouaro. V. Saltze. Soſſe ꝛc.

§ geſtandene/ geſtockte Sültze/ gelatina. gelo. V. Gallarte.

Ochſen-/ Wammen-/ Schwein-ò Kälberfüſſe-Sültze/ gelo, gelatina di trippe, di piedi di porco ò di vitella.

Trauben-/ Johannes-trauben-/ Hollunder-ꝛc. Sültze/ ſalſa, lattouaro, rob di uva, di ribes, di ſambuco &c.

Sum.

Summe/ Summa/ f. Summen/ plur. [da ſammeln] Somma, Summa.

§ die Summe zuſammen rechnen ò ausrechnen/ die Summe ziehen/ machen/ calcolare, tirare, computare la ſomma. V. Summiren.

Haupt-Summa/ ſomma, ſommato, capitale.

Summa Summarum / in Summa/ in Summen/ in ſomma, in riſtretto, in breve, it. in fine, per concluſione. Gall. bref.

Neben-Summe / Seiten-Summe/ ſomma laterale.

Summe / Somma cioè Quantità numerata ò ſommata.

§ eine groſſe/ ſtarcke Summe [Geldes] groſſe Summen/ ſomma groſſa di danari; ſomme rilevanti, grandi, conſiderabili, notabili, ſtravaganti, ſtrabocchevoli.

Summen e'meglio ſummiren / zuſammen ſummiren / Sommare, Summare &c.

§ eine Rechnung ſummiren / ſommare, ſommariare un conto, tirarne, calcolarne la ſomma, tirarne il ſommato, ridurlo in ſomma.

Be-ſummet / ſummiret / Sommato &c.

Summirung / f. Sommamento &c. Sommato.

§ die Summirung trifft nicht ein / il ſommato non riesce, non viene, riviene.

Summen / ſumſen / [Verb. fint. dal ſuono] Sciamare, Bombilare, Bombare, Rombare, Rombolare, Rombeggiare, Rombazzare. V. Sauſen ꝛc.

§ die Bienen / Wepſen ſummen/ le api, le pecchie, le vespe ſciamano &c. V. Schwärmen ꝛc.

die Fliegen/ Mucken ſummen/ le moſche rombano &c.

mit dem Maul ſumſen/ rombare, ſuſurrare cioè cantacchiare ſotto voce. V. Humſen.

Ge-ſummt / Sciamato, Bombilato, Rombato &c.

Ge-ſumme / Geſumſe / n. Sciamamento, Bombilo, Rombo, Rombolo &c.

Süm.

Sümmer / Simmer / Simmere / n. [di orig. ign.] Rubbio (Ruggio.)

§ ein Sümmer Korn/ Weitzen/ rubbio di granaro.

Sümmer-weis / Adv.

§ ſümmerweis meſſen/ miſurare à rubbio.

Sumpf.

Sumpf / m. Sümpfe / plur. Pantano, Palude (Padule) Pozza, Laguna, Marazzo. V. Maraſt. Pful. Pfütz.

§ ſtehender Sumpf/ idem.

im Sumpf ſtecken / im Sumpf ligen/ ſtare, ſtarſene fitto nel pantano.

nach dem Sumpf ſchmecken/ ſapere di pantano. V. Sumpfen ꝛc. Pfulſchen ꝛc.

Sumpficht/ Adj. Pantanoſo, Paludoſo, Marazzoſo.

§ ein ſumpfichtes Land/ ſumpfichter Ort/ paeſe, luogo pantanoſo &c.

Sumpfen/ Verb. neut. Saper di pantano, Pantaneggiare.

§ der Fiſch ſumpfet / quel peſce sà di pantano (palude.)

Sumſen ꝛc. V. Summen ꝛc.

Sund.

Sund / Sunt / [di radice] Golfo, it. Stretto di mare nel Nort.

§ durch den Sund fahren / paſſare lo ſtretto del Nort.

Sund-ò Sünd-flut / [il Predicato di queſto Compoſto pare venire dal

dal ſudetto Sund/ in quanto ſignifica un Golfo ò un Mare dentro terra, ò mediterraneo] Diluvio univerſale, cioè quello ſolo, che fù al tempo del ſanto Patriarca Noah, percioche ogni altra inondatione per grande che ſia, non ſi chiama Sund-flut / mà ſemplicemente Waſſer-flut. *V.* Flut ꝛc.

§ auf die überhand genommene Sündenflut / kam die Sündflut/ dopo un diluvio de' peccati e ſceleraggini ſucceſſe il diluvio di acque.

Sünd/ f. Sünden / plur. Peccato, Trascorſo, Offeſa, Fallo, Colpa, Misfatto, Errore &c. *V.* Schuld ꝛc.

§ eine groſſe / ſchwere Sünd / peccato grande, grave.

eine greuliche/ grauſame / abſcheuliche/himmelſchreyende Sünd/ peccato horribile, horrendo, abbominevole, deteſtabile (deteſtando) enorme che grida(gridante) in cielo.

ſtumme Sünd/ peccato muto, cioè nefando e contro natura.

fürſetzliche/ willige Sünd / Sünd wider das Gewiſſen/ peccato deliberato, volontario, contro la coſcienza.

ein unvergebliche Sünd/ peccato irremiſſibile, imperdonabile.

Sünd in den H. Geiſt/ peccato nello ò contro lo ſpirito ſanto.

tägliche Sünden/ peccati, imperfettioni, difetti, mancamenti quotidiani.

eine Sünd begeben / Sünd thun/ fare, commettere un peccato.

es iſt Sünd/ egli è peccato.

es iſt eine Sünde/daß ꝛc. egli è peccato, che &c.

es iſt Sünd und Schande/ egli è peccato e vergogna.

eine heimliche/geheime Sünd iſt halb verziehen/ peccato celato(occulto, ſecreto) mezo perdonato.

der Herren Sünden werden von den Unterthanen beweinet/ peccati de' ſignori ſono pianti da' ſudditi.

alte Sünde/neue Buß/ peccato vecchio, penitenza nuova.

es iſt kein Sünd/ non è peccato.

unſerer Sünden und unſerer Schulden ſeynd jederzeit mehr / als man meinet/ i peccati ed i debiti ſono ſempre più di quello che ſi creda.

ſich Sünden (der Sünden) fürchten/ farſi ſcrupolo di peccato, farſi coſcienza.

wann ich mich nicht Sünden fürchtete/ ſe non haveſſi ſcrupolo di coſcienza, timor di Dio, ſe non foſſe per non voler peccare.

die Sünd meiden / ſich der Sünden enthalten / von Sünden ablaſſen/ ſchivare, fuggire, evitare il peccato, aſtenerſi dal, laſciar'il peccato.

die Sünden vergeben/ rimettere, perdonare, condonare, rilaſciare il (aſſolvere dal) peccato.

einem die Sünde zurechnen/nicht zurechnen/ imputare, non imputare il peccato ad uno.

ſeine Sünde beſchönen / entſchuldigen/vertuſchen/ verſchweigen/ verhelen/ palliare, colorare, ſcuſare, celare, nascondere, tacere il ſuo peccato.

ſeine Sünde ſchwerer machen/ aggravare il ſuo peccato.

die Sünden häuffen / Sünden mit Sünden mehren/accumulare, moltiplicare i peccati, colmare lo ſtaio ò la miſura, empirne il ſacco. Ved. Sündenmas.

ſeine Sünden bereuen/beweinen/bekennen/(beichten) büſſen / Vergebung derſelben in Chriſto bitten und hoffen/ far penitenza de' ſuoi peccati (falli) piagnerli, deteſtarli, confeſſarli, (confeſſarſene, accuſarſene a' piedi de confeſſore, moſtrarne vera contritione, riſentimento e diſpiacere, domandarne e ſperarne perdono à Dio in Gieſù Criſto.

in eine Sünde fallen/ cadere, cascare in peccato.

ſich mit einer Sünde beflecken/ macchiarſi, imbrattarſi di peccato.

ſich im Schlamm der Sünden herumwaltzen/ voltolarſi, immergerſi, rivoltarſi nel fango, nelle ſozzure (lordure) de' peccati [carnali.]

ſich eines ſeiner Sünden theilhaftig machen/an eines Sünde Theil haben/ complicitarſi, renderſi partecipe delli (haver parte alli) peccati altrui.

in Sünden empfangen und geboren ſeyn/ eſſer concetto (conceputo) e nato in peccato.

in Sünden leben / vivere in peccati (peccato) maſſime in adulterio.

das Geld ꝛc. mit Sünden verdienen/ mit Sünden reich werden/ guadagnare, far danari, arricchirſi peccando cioè operando contra la coſcienza.

eine Sünd auf ſich haben / haver'un peccato addoſſo, ò ſulla coſcienza.

für ſeine Sünde genugthun / büſſen/ abbüſſen/ Buß thun für ſeine Sünden / far penitenza cioè ſodisfare per i ſuoi peccati; cercar di meritarne il perdono con opere buone e afflittive.

ſeine Sünden laſſen / unterlaſſen/ emendarſi, correggerſi de ſuoi peccati; auvederſene. *V.* Beſſern ꝛc. Bekehren ꝛc.

ohne Sünden ſeyn: wer ohne Sünde iſt ꝛc. eſſere ſenza peccato: chi è ſenza peccato &c.

von Sünden frey ſprechen/ aſſolvere, dichiarar'aſſolto da' peccati.

von Sünden reinigen/ mondar', nettare da peccati.

von Sünden abhalten/ zuruckhalten/ entziehen/ abſtrarre, ritirare, ritrarre da' peccati.

Buſem-Sünd/ peccato di ſeno, cioè familiare.

Erb-Sünd/ peccato originale.

Gedancken-Sünd/ peccato col penſiero, cioè dilettandoſi in eſſo.

Haubt-Sünd/ peccato capitale.

Kinder-Sünd/peccato puerile ò fanciullesco.

Laß-ò läßliche Sünde/ peccato veniale.

Luſt-Sünd/ peccato per diletto preſoſi illecitamente, it. la concupiscenza ò peccato inhabitante.

Schein-Sünd/ peccato apparente.

tödtliche ò Tod-Sünd/ peccato mortale.

Werck-ò That-Sünde ò wirckliche Sünde/ peccato attuale.

Wort-Sünde/ Maul-Sünde/ peccato di bocca.

Sünden-alter/n. Vecchiaia attinta vivendo ſempre in peccati e disordini.

Sünden-büſſer/m. *V.* Sündenträger ꝛc.

Sünden-deckel/ m. ò decke/ f. Coperta, Pretesto, Scuſa di peccato.

Sünden-geſell/Sünden-genoß/ m. Compagno, Complice del peccato.

Sünden-gewinn / Sünden-lohn/ Sünden-ſold/m. Mercede, Lucro, Stipendio del peccato, it. Lucro puttanesco.

Sünden-knecht / Sünden-ſchlave/ m. Servo, Schiavo de' peccati.

Sünden-laſt/ f. Soma, Pelo, Ponto de' peccati.

Sünden-leben/n. Vita del peccato cioè ſcelerata, vitiosa.

Sünden-los / Sünden-frey/ Sünden-quitt/ Adj. Libero, Franco, Sciolto da' peccati.

Sünden-luſt/ Sünden-freude/ f. Diletto, Piacere del ò nel peccato, it. Piacere illecito &c.

Sünden-maß/ n. Miſura de' peccati.

§ ſein Sündenmaß erfüllen ò voll machen/ empire, colmare la miſura de' ſuoi peccati; accelerarne il gaſtigo.

dein Sündenmaß iſt voll/ la tua miſura, cioè de' tuoi peccati è colma; il tuo ſacco è hormai pieno.

Sünden-opfer/n. Sacrificio, Offerta per il peccato.
Sünden-quelle / Sünden-wurtzel/ f. Fonte, Radice, Capo de'peccati.
Sünden-ſchlaf/ m. Sünden-ruhe/ f. Sonno, Ripoſo, cioè Tracotanza, Sicurezza nella vita peccaminoſa.
Sünden-ſchuld/ f. Colpa, Reato del peccato.
Sünden-ſpiegel/ m. Specchio de' peccati [commeſſi] cioè il Decalogo.
Sünden-ſtraf/ f. Caſtigo, Punitione, Pena de'peccati.
Sünden-weg/ m. Sünden-bahn/ f. Via, Camino, Strada de'peccati.
Sünden-träger / Sünden-tilger/ Sünden-zahler / Sünden-büſſer/ m. Portatore, Toglitore, Pagatore, Sodisfattore per i peccati cioè Gieſù Criſto.
Sündlein/ n. Peccatuccio, Peccatiglio.
§ die Hurerey/ Trunckenheit ꝛc. wird nur für ein Sündlein gehalten/ la fornicatione, l'ubbriacchezza &c. paſſa hoggidì più che mai per un peccatiglio.
Sünder ꝛc. *V.* Sündiger ꝛc.
Sünd-haft/ ſündig/ Adj. Colpevole di peccato, Peccatore.
§ ich bin ein ſündhafter ꝛc. Menſch/ io ſono huomo peccatore.
Sündlich/ Peccaminoſo, Ciò ch'è peccato contro la legge di Dio e della propria coscienza, Ciò il che facendo ſi pecca.
§ eine höchſt-ſündliche That/ un'attione ſommamente peccaminoſa, attione ch'è peccato graviſſimo.
ſündliche Gedancken / Worte / Wercke/ Gelüſten ꝛc. penſieri, parole, attioni, voglie &c. peccaminoſe e che ſono peccato.
ſündlicher Gewinn/ lucro, guadagno, mercede che ſi cava con peccato e contro la coscienza.
Sündlich/ Adv. Peccaminoſamente, Con peccato &c.
§ ſich ſündlich erluſtigen ꝛc. traſtullarſi, ſolazzarſi &c. con peccato e illecitamente.
Un-ſündlich/ Non peccaminolo, Coſa che ſi può fare ſenza peccare.
Sündlichkeit/ f. Peccaminoſità.
Sündigen/ Verb. Peccare, Traſcorrere, Fallare, Penſare, Parlare, Operare contro la legge di Dio, Far peccato.
§ wider GOTT ſündigen / peccare contr'Iddio.
wider ſeinen Nechſten ſündigen/ peccare contro il proſſimo,
wider das Geſetz ſündigen / peccare contro la legge.
in etwas ò etwas ſündigen / peccare in qualche coſa.
mutwillig/ freventlich/ auffſetzlich/ wider beſſer Wiſſen und Gewiſſen ſündigen/ peccare volontariamente, apoſta, à diſegno, contro il dettame della conscienza.
wer weiß und gedenckt/ wie oft er ſündiget ? chi sà e chi conſidera quante volte egli pecca.
wer ſündigen kan/ ſündbar / chi può peccare; peccabile. *V.* Sündbar.
wer nicht ſündigen kan / chi non può peccare; impeccabile.
der Stand/ da einer nicht mehr ſündigen kan / lo ſtato dell' impeccabilità.
ſchwer ſündigen / peccare gravemente.
auf Gnade ſündigen ò drauf-ſündigen/ peccare con preſontione di miſericordia.
mit einem (einer) ſündigen / peccare [carnalmente] con uno [una.]
wieder ſündigen/ peccare di nuovo, ricadere nel peccato.
Sündigend/ Peccante.
Ge-ſündigt/ Peccato.
§ ich hab geſündigt/ O HERR/ ich hab geſündigt ! aber erbarm dich meiner um JESU CHRISTI willen/ io hò peccato, Signore, io hò peccato ; mà habbi pietà di me per amor di Gieſù Criſto !
einer/ ſo wieder geſündigt hat/ ricaduto (rilapſo) nel peccato.
wer viel geſündigt hat/ der muß viel büſſen/ chi hà peccato aſſai, aſſai ſene hà da pentire.
was hat der geſündigt / daß ꝛc. che coſa hà peccato coſtui che &c.
er hat nichts geſündiget/ egli non hà peccato niente.
Sündiger) contr. Sünder/ —in/ Peccatore, —trice.
§ wir ſeynd alle Sünder/ ſiamo tutti quanti peccatori.
O GOTT ſey mir armen Sünder gnädig um JESU Chriſti willen! o Dio ſii propitio à me povero peccatore per amor di Gieſù Criſto !
ein groſſer/ ſchwerer Sünder/ un grande, grave, graviſſimo peccatore.
Sünder und Sünderinnen/ peccatori e peccatrici.
offenbarer/ ärgerlicher Sünder / peccatore publico, notorio, ſcandaloſo.
heimlicher Sünder/ peccatore occulto, ſegreto, nascoſto.
ein armer Sünder : einen armen Sünder ausführen/ richten ꝛc. un povero peccatore, cioè maleficante, reo, condannato à morte (al ſupplicio:) condurre un tal reo al ſupplicio; ſententiarlo, eſeguirlo à morte. *V.* Richten ꝛc.
einen Sünder bekehren/ convertir' un peccatore &c.

Verb. Compoſit.

Aus-ſündigen/ Finire di peccare.
§ bey uns iſt leider nie ausgeſündigt/ da noi non ſi dà mai fine al peccare.
Ent-ſündigen/ [Voce poet.] Scolpare, Purificare, Mondare, Nettare dal peccato e dal reato di eſſo.
§ entſündige mich mit Yſopen ꝛc. scolpami collo ſpargermi d'hiſſopo.
Fort-ſündigen / Continouare di peccare, Continouare la vita ſcelerata e peccaminoſa.
§ immer fortſündigen/ idem.
Mit-ſündigen/ Peccare con ò in compagnia di altri.
Nach-ſündigen / Imitare uno peccando, Contrafare i di lui peccati.
§ einem nachſündigen/ idem.
Ver-ſündigen (ſich) Peccare, Commetter peccato, Cader' in peccato, Macchiare, Tradire la coscienza.
§ ſich an GOTT verſündigen / peccare contro Iddio, offendere Iddio.
ſich an jemand verſündigen/ peccare contro alcuno. *V.* Beleidigen.
ich hab mich ſchwerlich an GOTT verſündigt/ io hò gravemente peccato contro Iddio.
Sünen ꝛc. *V.* Sönen ꝛc.
Supfen ꝛc. *V.* Schlürfen ꝛc. it. Sürpfen ꝛc.

Sup.

Suppe/ Suppen/ f. [dal tedeſc. ſupfen/ ſürfen/ ſürpfen / ſorbere] Suppa (Zuppa) Mineſtra, Potaggio, met. Ordinario ò Paſto ordinario.
§ die Suppe kochen/ cocere, far la ſuppa, it. da pranſo ò da cena.
eine Suppe machen/ far' una ſuppa (mineſtra.)
die Suppe anrichten/ auftragen/ ſervire la ſuppa.
in die Suppe / zur Suppe einſchneiden/ auffſchneiden/ intridere il pani, far'il tagliarini, tagliare le feſtuccie di pane per la ſuppa.

einen

einen Leffel Suppe eſſen/ mangiare, pigliare una cucchiarata di ſuppa.
ſpare den Athem / die Suppe darmit zu blaſen/ riſparmia quel fiato per ſoffiarne la ſuppa.
Suppe und Fleiſch/ ſuppa e carne.
eine gute Suppe / una buona ſuppa, ſuppa ſaporita, ſaporoſa.
eine fette Suppe / ſuppa , mineſtra graſſa, met. paſto, it. ordinario buono, graſſo e lauto.
magere/ungeſchmälzte Suppe/ ſuppa magra, ſenza graſſo.
geſtoffte Suppe/ ſuppa ſtuffata, ſottoſtata. Gall. ſoupe mitonnee.
in die Suppe zu brocken haben/ haver da intridere nella ſuppa (mineſtra,) met. haver danari, eſſer ricco. Gall. avoir de quoy.
eine warme Suppe/ ſuppa calda.
Die Suppe iſt zu heiß/ la ſuppa è troppo calda.
eine Frantzöſiſche Suppe/ ſuppa, potaggio alla franceſe.
eine geſunde/kräftige ꝛc. Suppe / una ſuppa ſoſtantioſa, di ſoſtanza.
einen zur Suppe laden/ invitar', pregar' uno al ſuo [paſto] ordinario.
mit der täglichen Suppe vorlieb nehmen/ contentarſi del, paſſarſela coll' ordinario.
die Suppe verſäumen / trascurare la ſuppa, cioè negligere il paſto.

Suppe/Brodo (Broda) met. Sangue, Acqua, Loto, Pozzanghera. *V.* **Brühe.**

§ lautere Suppe/ brodo chiaro.
einem einen [Hieb] verſetzen / daß die Suppe/ die rote Suppe darnach gehet/ dar' un tal fendente ad uno che ne coli il brodo (brodo roſſo) cioè il ſangue.
*in die Suppe fallen/ cascare nella broda (brodume) cioè nel fango liquido, nell'acqua.

—ſuppe/ [in Compoſit. poſtpos. hà differenti ſpecie di ſuppe ò mineſtre ;] per el.

§ Abend-ſuppe/ ſuppa di ſera, cioè cena.
Bier-ſuppe/ ſuppa di birra.
Braut-ſuppe/ ſuppa cioè collatione ò deſinare da ſpoſa, la mattina dopo le nozze.
Bretzen-ſuppe/ ſuppa di bracciatelli.
Brod-ſuppe/ Panatel/ ſuppa di pane, panatella.
*Brügel-ſuppe/ ſuppa à baſtone cioè baſtonate, legnate. *V.* Brügel.
Cloſter-ſuppe/ ſuppa, met. vitto, refettione clauſtrale.
Einbrenn- ò eingebrennte Suppe/ ſuppa condita di butiro.
Erbs-ſuppe/ mineſtra di piſelli.
Eyer-ſuppe/ mineſtra fatta con e di nova.
verlorne Eyer-ſuppe/ ſuppa con nova ſperdute.
Fleiſch-ſuppe/ ſuppa, it. brodo di carne.
Erſten-ſuppe/ mineſtra di orzo mondo ò ſpelato ; orzata.
Graupen-ſuppe/ mineſtra di farro.
Grund-ſuppe/ broda del fondo, fondume, feccia. *V.* Hefen.
die Grundſuppe ſauffen müſſen/ dover bere il fondume e le feccie. Ved. Grund.
Haber-ſuppe/ mineſtra di avena monda.
Haus-ſuppe/ Gianpotaggio. Gall. Jeanpotage cioè buffone di ceretano ò cant'imbanco.
Hof-ſuppe/ ſuppa, met. vitto, tavola di corte.
die Hof-ſuppe haben/ haver la bocca in corte.
Hunde-ſuppe/ ſuppa da cani cioè magra, ſporca, ſciapita.
Hüner-ſuppe/ ſuppa, potaggio à pollaſtri.
Käſe-ſuppe/ ſuppa à formaggio (caſcio) grattato.
Kerbel- ò Kerbelkraut-ſuppe / ſuppa di cerfoglio.
Krafft- ò Labſal-ſuppe/ ſuppa ſoſtantioſa di conſumati. Gall. bisque.
Krancken-ſuppe/ ſuppa , mineſtra delicata da infermo.
Kraut-ſuppe / ſuppa ò mineſtra di cauoli ò di foglia.
Kräuter-ſuppe/ ſuppa ò mineſtra di herba ò herbuccie. Gall. potage de ſanté.
Krebs-ſuppe/ ſuppa à gambari peſti.
Kümmel-ſuppe/ ſuppa à ſemenza di cumino.
Linſen-ſuppe/ mineſtra di lenti.
Mehl-ſuppe/ ſuppa à farina ò polenta.
Milch-ſuppe/ ſuppa di latte.
Peterlein-ſuppe/ ſuppa con petroſeleno.
Ram- ò Milch-kern-ſuppe / ſuppa di fior di latte.
Reiſ-ſuppe/ mineſtra di riſo.
Rüben-ſuppe/ mineſtra di rape ò di navoni.
Sellerey-ſuppe/ ſuppa di ſelleri.
Trocken-ſuppe/ ſuppa ſecca cioè ſpeſſa ſenza brodo .
Waſſer-ſuppe/ ſuppa d'acqua condita, in falta di brodo di carne.
Weck- ò Semmel-ſuppe / ſuppa à pan bianco.
Weirſel- ò Kirſchen-ſuppe / ſuppa à viſchiole.
Wein-ſuppe/ ſuppa di vino.
Wurſt-ſuppe/ ſuppa del brodo di lucaniche.
Zwibel-ſuppe/ ſuppa à cipolle fritte. e ſimili aſſai.

Suppen-freſſer/ m. Sorbi brodo, Brodaiuolo.
Suppen-freund/ m. Amatore di ſuppe, Suppaiuolo, Brodaiuolo.
Suppen-koch/ * Suppen-ſchmid/ m. Cuciniere di miniſtre &c. it. [in ſenſo burlesco] Cuoco in genere.
Suppen-leffel/ m. Cucchiaro da mangiar la ſuppa.
Suppen-ſchüſſel / Suppen-komme/ f Scudella cupa da ſuppa ò da mineſtra.
Suppen-weichel / m. **Suppen-ſchnitzlein ò ſchnittlein/** n. Tagliarino , Fettarella di pane da intridere nella ſuppa.
Süpplein/Süppchen/ n. Supparella, Mineſtrina.
§ einem ein gutes Süpplein bereiten/ acconciare una buona mineſtrina, met. un manucaretto delicato ad uno ; it. nudrir delicatamente.
einem ein Süpplein kochen/zurichten/ beybringen/ apparecchiare, acconciare una ſupparella , cioè dargli, farlo prendere veleno, un bocconcino di toſſico. *V.* Vergeben.
Suppicht/ Adj. Suppoſo, Brodoſo. Lat. jurulentus.

Sürpf.

Sürpfen/ ſurffeln/ ſupfen / Sorbire, Sorbeggiare , Sorbillare , it. met. Ciantellare, Bere à ciantelli. Gall. humer. *V.* Schlürffen.
§ ein par weicher Eyer ſürpfen / auſſürpfen/ bere un paio di nova morbide.
den Wein nur ſürpfen ꝛc. ciantellare, ſorſeggiare il vino , berelo à ſorſetti ò ciantellini.
Sürpflein/ n. Ciantello , Sorſetto, Sorſettino.
Ge-ſürpf/ n. Sorſeggiamento &c.

Süß.

Süß/ Adj. Dolce , Svave. Lat. Dulcis &c.
§ ſüſſe Milch/ latte dolce cioè fresco.
ſüſſe Butter/ butiro dolce cioè fresco, non ſalato nè ſtrutto.
ſüß Brod/ pane dolce cioè azzimo.
das Feſt der ſüſſen Brod/ la feſta de gli azzimi.
ſüſſer Moſt/ ſüſſer Wein/ moſto dolce, vin dolce.
ſüß Getränck / bevanda , beveraggio dolce.
ſüß Kraut/ cauoli capucci dolci, cioè freschi, non conciati.
ſüſſe Speiſen/ vivande, cibi dolci.

ſüſſe Sachen/ coſe dolci; dolciume. Gall. donceurs. V. Zuckerwerck.
den Kindern ſüſſe Sachen geben/ dar' de'dolciumi a' fanciulli, dar delle cucche(Kuchen) a'bambini.
gern/nicht gern ſüß eſſen/ amare, non amare coſe dolci.
ſüß Waſſer/ Süßwaſſer/ acqua dolce cioè non di mare.
ſüſſe Aepfel/ mele dolci,dolcigne(non agre.)
ſüſſe Kirſchen/ cirieggle dolci (non viſchiole ò maraſche.)
ſüß Bier/ birra dolce (non piccante.)
ſüſſer Ram/Milchram/ fiore di(capo) latte dolce cioè fresco.
etwas in einer ſüſſen Brühe einmachen/ fare, ſtuffare una vivanda in un guazzetto dolce.
Süſſes eſſen/mangiar coſe dolci, dolciumi.
ſüſſer Geſchmack/ ſapor dolce,dolcigno. V. Süßlicht.
ſüſſe Böckling/ arenghe fumate dolci cioè con poco ſale.
ſüſſer Geruch/ odor dolce cioè ſoave, grato, fragrante. V. Lieblich ꝛc.
ſüß machen/ render dolce,addolcire, addolciare,addolcare. V. Süſſen.
ſüß werden/ indolcire,indolciarſi, addolcirſi.
allzu ſüß/ troppo dolce, dolce in eccesſo.
allzu ſüß geſaltzen/ dolce di ſale, cioè non ſalato abbaſtanza.
Honig-ſüß/Zucker-ſüß/ dolce come miele, dolce come zucchero.
Mehl-ſüß/ dolce come molſo.
ſaur-ſüß/ agro-dolce.
bitter-ſüß/ amaro-dolce.
Engel-ſüß ꝛc. V. Engel ꝛc.
Wunder-ſüß/ dolce à maraviglia.

Süß/ Dolce cioè Grato,Conſolante &c.

§ der ſüſſe Name JESU/il dolce Nome di Giesù.
ſüſſer JESU/ allerſüſſeſter JESU! dolce Giesù, dolciſſimo Giesù!
ein ſüſſer Schlaf/ ſonno dolce, cioè grato, quieto, dilettevole.
ſüſſe Ruhe/ dolce ripoſo.
einem eine Arbeit ꝛc. endlich ſüß vorkommen/ parere ad uno alla fine, dolce qualche fatica, parergli un miele,un zucchero, * un dattero.
einem alle Arbeit ſüß machen/ addolcire, inſoavire, inzuccherare ogni travaglio ad uno.
ſüſſe Worte/ Zucker- ò Honig-ſüſſe Worte/ Reden geben/ einem ſüß/ Zucker-ſüß ſchwätzen/ parole dolci; proferire, dare parole di zucchero ò di miele ad uno.
ein ſüſſer Mund; mein ſüſſes Mündlein! bocca dolce:bocca (boccuccia,boccarella) mia dolce!
ein ſüſſer Kuß/ un dolce baccio, baccio mielato, bacioccio zuccherato.
ſüſſe Gedancken/ penſieri dolci.
ſüſſe Liebe/ dolce amore.
ſüſſe Wollüſten/ dolci piaceri.

Süß/ Adv. Dolcemente &c.

§ ſüß ſchlafen ꝛc. dormire dolcemente, ſoavemente &c.

Süß-holtz/ n. Legno dolce cioè Regalizza, Liquiritia.

Süß holtz-ſafft/ m. Sugo di regalizza.

Süß-holtz-ſcheuflein ò küchlein/ n. Trochisco, Rotella di ſugo di regalizza.

Süßlicht/ Adj. Dolcigno, Dolcetto.

§ ſüßlichter Geſchmack/ſapor dolcigno, it. ſciapito, ſcipido,inſipido. Gall. fade.
ſüßlichter Wein/vino che hà una vena (un lecchetto) di dolce.
ſüßlichter Geruch/ odor ſcipito, it. ſpiacevole e fetido come ſono le ulceri marcioſi e coſe ſimili. V. Süſſeln ꝛc.

Süſſigkeit/ Süſſe/ f. Dolcezza, it. Soavità.

§ die Süſſe des Honigs/des Zuckers ꝛc. la dolcezza, il dolce del miele, del zucchero &c.
einem Ding die Süſſe geben/ dar' il dolce à qualche coſa.
geiſtliche/himmliſchere-Süſſigkeiten/ dolcezze, ſvavità, delitie ſpirituali celeſti.
der Vorſchmack der himliſchen Süſſigkeiten/ il pregusto delle dolcezze celeſtiali.

Süſſen/Dolciare, Addolciare,Dolcire, Addolcire.

§ eine Brühe/ein Eſſen ſüſſen/ dolciare un guazzetto (brodetto, una vivanda.)
einen Trauck/eine Artzney ꝛc. ſüſſen/ addolciare,addulcorare una bevanda, medicina &c.
mit Honig/ mit Zucker ſüſſen/ addolciare con miele, con zucchero &c.

Ge-ſüſſet/ Dolciato,Addolciato &c.

Un-ge-ſüſſet/ Senza dolciare, Non dolciato.

Süſſung/ f. Dolcimento &c.

Süſſeln/ſuſſeln/ſuſſelnen/Scipire, Sciapire, Scipitare, it. Sentire, Puzzare di marcia, Putire come gli ulceri, la rogna fluente, it. come i flegmi catarroſi. vecchi e marcioſi, it. come li cadaveri e le carni ſtantie lenza ſale.

Suſſelend/ ſuſſelicht/ Sciapito &c. Ciò che hà ſerore, puzzore di marcia ò marcioſo.

§ ſuſſelender ꝛc.Geſtanck/ Geſuſſel ꝛc. idem.

Verb. Compoſit.

Ver-ſüſſen/ Addolcire, Indolcire.

§ die Liebe und die Gnade JESU verſüſſet mir alle Bitterkeit/l'amore e la gratia di Giesù m'addolcisce, m'inzucchera ogni amarezza.
wieder verſüſſen/ raddolcire, rindolcire, radolciare.

Ver-ſüſſet/ ver-ſüſt/ Addolcito &c.

Ver-ſüſſung/ f. Addolcimento &c.

Wieder-verſüſſung/ Raddolcimento &c.

Sutte ꝛc. *V.* Sod ꝛc.

Sutzeln ꝛc. *V.* Saugen ꝛc.

T.

Tab.

Taback / Toback m. [voce ſtraniera] Tabacca. Lat. Nicotiana.

§ eine Rolle Taback/ un ruolo, rotolo di tabacca.

Taback rauchen/ ſchmauchen/ trincken/ fumare tabacca, pigliarla, prenderla in fumo.

eine Pfeiffe Taback rauchen/ſtopfen/ idem, fumare una pippa di tabacca.

ich trincke keinen Taback / io non fumo tabacca.

Taback ſchnupfen/ pigliare tabacca in polvere.

mit Taback anſtäncker t/ appuzzare, appuzzolare, attumiare di tabacca; intabaccare.

nach Taback ſtincken/puzir di tabacca.

Taback ſpinnen / filare cioè cordare, incordare tabacca.

mit Taback handeln/ trafficare, negotiare con tabacchi.

Anis-taback/ tabacca conciata con oglio di aniſo.

Blätter-taback/ tabacca in foglia.

Kräuter-taback / tabacca di herbe odorifere.

Rollen-taback/tabacca in corda ò cordata.

Spaniſcher/ Italiäniſcher Schnupftaback/tabacca [in polvere] di Spagna, d'Italia &c.

wolriechender Schnupftaback/tabacca collaconcia di odori.

den Schnupftaback wolriechend machen/ dar gli odori, dare la concia alla tabacca.

Trinck-/ Rauch- ò Pfeif-taback/ tabacca da ſumare ò pigliare in fumo.

Virginiſcher Taback/ tabacca di Virginia.

Taback-bauer/ m. Contadino che ſemina e coltiva tabacca.

Taback-blätter/ Foglie di tabacca.

§ kleine Tabackblätter (Geitz/) foglie minute di tabacca.

Taback-bruder / Taback-freund/ m. Fratello cioè amatore della compagnia dove ſi fuma.

Taback-büchſe ò bûchslein / Taback-doſe/f. Tabacchiera, Scatolino da tabacca.

§ Schnup-taback-büchſe / tabacchiera [da tabacca in polvere.]

Taback-feind/m. Nemico della tabacca.

Taback-geſtanck/n. Puzza, Puzzore di tabacca.

Taback-handel/m. Traffico, Negotio di tabacchi.

Taback-händler/m. Negotiante di tabacca.

Taback- ò Tabacks-krämer / m. Bottegaro che vende tabacca.

Taback-land/n. Campo ſeminato di tabacca.

Taback-ordnung/f. Ordine, Modo, Rito, Statuti di ſumare tabacca in compagnia.

Taback-pfeiſe/f. Pipa, Pippa da [fumare] tabacca.

Taback-pfeiſen-futter/m. Stuccio da pipa da tabacca.

Taback-pfeiſen-macher/ m. Maeſtro che fà pipe da tabacca.

Taback-pflantze / f. Pianta di tabacca.

Taback-rauch/ Taback-dampf/ Taback-ſchmauch/m. Fumo, Vapore di tabacca.

Taback-raucher / Taback-ſchmäucher/ Taback-trincker/m. Fumator di tabacca.

Taback rippen ò dorſchen / Coſtole, Torſoni di tabacca.

Taback-ſchnupfer m. Prenditore di tabacca in polvere.

Taback-ſpinner / Taback-macher / Filatore, Cordatore di tabacca.

Taback ſpinnerey/ f. Lavoriero, Fabrica di tabacca.

Taback-ſtube/f. Stuffa, cioè Camera, Stanza da, cioè [deſtinata à fumarvi] tabacca.

Tach ꝛc. *V.* **Dach** ꝛc.

Nota. Ciò che tu non troverai per ſorte, principiato col T, cercalo nel D; e vice verſa; frà tanto ſappi, che, come lo trovi in queſto Libro, ſia la vera e leggitima ſua Ortografia.

Tach.

Tacht/ Tocht/ n. m. [pare che venga da ziehen / anticam. tyen/ trarre] Stoppino, Lucigno, Lucignuolo, Pavero, Meccia di candela ò lucerna. Lat. Ellychnium. *V.* **Zacken.**

§ baumwollen ꝛc. Tacht/ſtoppino &c. di cottone.

wercken Tacht/ lucigno di ſtoppa.

brennendes Tacht / lucignuolo ardente.

glimmendes/raucheudes Tacht/ lucignuolo fumate.

ein dickes Tacht/ ſtoppino, pavero groſſo.

ein dünnes Tacht/ ſtoppino &c. ſottile.

Lampen-Tacht/ ſtoppino da lampada.

Tacht-garn/n. Filo, Filato da fare ſtoppini.

Tächtlein/n. Stoppinetto, Lucignuoletto, Paverino.

Tack.

Tacke/f. [forse corrotto da decken/ coprire] Stuora, Stuoia, Stora. *V.* **Flechte. Decke** ꝛc.

Tackel/f. [term. marino dall'antico tyen / hoggi ziehen / trarre] Corda da nave. *V.* **Tau.**

Tackel-werck/n. Cordame di ò da vascello.

Tackeln/ [Verb. poco uſit. nel ſuo Semplice, ma non già ne' ſuoi

Verb. Compoſ.

Be-tackeln/ Corredare una nave di cordami, it. altri armiggi da poter navigare.
§ ein Schiff betackeln/ idem.
Be-tackelt/ Corredato &c.
Un-be-tackelt/ Incorredato, Senza corredi.
Be-tackelung/ f. Corredamento &c.
Ab-tackeln/ Scorredare una nave, Levare il cordame e tutti gli altri armiggi.
Ab-ge-tackelt/ Scorredato &c.

Tad.

Tadeln/ Tacciare, Taſſare, Biaſimare, Riprendere, Carpire, Diſapprovare, Trovar'à ridire, Criticare, Sindicare.
§ einen tadeln/ biaſimare &c. uno.
etwas tadeln/ biaſimare &c. qualche coſa; torcervi il grifo, il muſo, farne grugno, grinzarne il naſaccio &c.
etwas an einem tadeln/ biaſimare, carpire &c. qualche coſa in uno.
alles tadeln (betadeln/ durchtadeln/ vertadeln) wollen/ an alles zu tadeln finden/ immer was zu tadeln haben/ voler biaſimare, criticare &c. ogni coſa, trovar'à ridire, à riprendere in tutto, * voler correggere il Magnificat, riformare il Credo &c.
was billig an einem zu tadeln/ biaſimevole, riprenſibile, riprendevole.
ich tadele es nicht/ io non lo biaſimo, non lo diſapprovo &c.
tadeln kan man leichter/ als nachoder beſſer machen/ egli è più facile di criticare, biaſimare &c. che di meglio fare.
wer tadelt/ will gern kauffen/ chi biaſima la robba, la vorrebbe comprare.
Ge-tadelt/ Biaſimato, Taſſato, Ripreſo, Carpito &c.
Un-ge-tadelt/ Senza biaſimare.
§ etwas nicht können ungetadelt laſſen/ non poter aſtenerſi dal biaſimare una coſa.
Tadel-gern/ m. Biaſima tutto ò tutti, Uno ch'è portato à biaſimar' ogni coſa; Critico, Momo, Ariſtarco. *V.* Tadeler.
§ eine Tadel-gern/ *una fiuta-ſchifezze.
Tadel-luſt/ Piacere ch' uno ſi piglia a carpire le cole altrui.
Tadel-ſucht/ f. Paſſione, Voglia, Rabbia di ſindicare e biaſimare &c.
Tadel-würdig/ Tadelens-wehrt/ Adj. Degno di biaſimo, di riprenſione; Biaſimevole &c.
Tadel-haft/ tadelich/ Adj. Riprenſibile, Biaſimevole.
§ in etwas tadelhaft ſeyn/ eſſere riprenſibile in qualche coſa.
eine tadelhafte Aufführung/ una condotta biaſimevole.
Un-tadelhaft/ un-tadelich/ Irreprenſibile, Senza biaſimo.
§ ein untadelhaftes Leben führen/ menar'una vita riprenſibile &c. vivere irreprenſibilmente.
Tadeler/ Tadler/ m. Biaſimatore, Cenſore, Carpitore, Riprenſore, Critico, Momo.
§ Ertz-tadler/ arci-critico.
Tadelung/ Ge-tadel/ n. Biaſimamento, Riprendimento, Apponimento, Cenſura. *V.* ſeq.
§ Bücher-tadlung/ cenſura de' libri.
Tadel/ m. Biaſimo, it. Difetto, Magagna, Mancamento, Imperfettione. *V.* Mängel.
§ einen Tadel an etwas finden/ trovar difetto &c. in uno.
einem ò einem Dinge einen Tadel [unverdient] anhencken/ apporr biaſimo, tacca ad uno ò à qualche coſa, trovarvi à ridire, trovar'il pelo nell uovo; i cinque piedi al montone.
einem jeden/ der fürüber geht/ einen Tadel anhencken/ dare la ſua, dare il pizzicotto à tutti che paſſano.
ohne Tadel ſeyn/ eſſere ſenza biaſimo, it. ſenza difetto &c.
nicht ohne Tadel ſeyn/ non eſſere ſenza biaſimo &c.

Verb. Compoſit.

Be-tadeln/ durch-tadeln/ ver-tadeln ꝛc. *V.* Tadeln ꝛc.

Tädingen/ tädigen/ teidigen/ (teidingen) [da Ding corrot. Ting coſa e cauſa giudiciale, lite ò piato, e dal antico Verbo dingen corr. tingen/ piatire;] il verb. ſemplice è poc. uſitato, mà ben ſi il ſuo

Verb. Compoſ.

Vertädigen/ hoggi verthädigen ò vertheidigen/ Difendere, Soſtenere, Mantenere, Soſtentare, Giuſtificare. *V.* Behaupten. Verantworten.
eine Sache/ ein Ding/ eine Meinung/ eine Lehre verthädigen/ difendere una cauſa, una coſa, difendere, ſoſtenere &c. un' opinione, una dottrina (maſſima.)
eines Sache verthätigen/ einen vertheidigen/ difendere &c. la cauſa di uno, difendere, ſoſtenere, ſoſtentar'uno; avocare per lui, prendere, pigliare le difeſe di uno, prenderla in mano, prenderla, tenerla per lui, entrare alla di lui difeſa; portar' avanti, portare, promovere, ſpignere, premere le ragioni, difeſe, giuſtificationi di uno; ſargli ſpalla, tenergli mano; ſpalleggiarlo, appoggiarlo, andarlo ſoſtenendo &c. sbracciarſi, adoperarſi, accalorarſi per lui ò per la di lui difeſa.
der Wittwen und Waiſen gerechte Sache um GOttes willen vertheidigen/ difendere &c. la buona e giuſta cauſa delle vedoue e pupilli per amor di Dio.
ſich verthädigen ò vertheidigen/ difenderſi, giuſtificarſi, purgarſi, portare, proporre le ſue difeſe, didurre le ſue ragioni ò giuſtificationi &c.
ein Ding verthätigen und auch widerſtreiten/ argomentare prò e contra di una iſteſſa coſa.
was ſich noch vertheidigen läſt/ ſoſtentabile, difendevole &c.

Vertädiget/ verthätigt ò vertheidigt/ Difeſo, Soſtenuto, Soſtentato, Mantenuto &c.
§ er hat ſich wol vertheidigt/ egli s'è ben difeſo, giuſtificato &c.

Ver-thädiger/ Difenſore, Mantenitore. Avvocato &c.
§ Verthädiger einer Gerichts-Sache/ [alias Tädings-mann/ Tädingsleute plur.] avvocato, padrono.
Verthädiger des Glaubens/ difenſore della fede.

Ver-theidigung ò Vertheidigung/ f. Difenſione, Difeſa, Mantenimento, Giuſtificatione.
§ ſchrifftliche Verthädigung/ apologia, apologetico. V. Rettung.
zu meiner/ deiner ꝛc. Verthädigung/ per mia, tua difeſa, ſalvezza; per mio, tuo &c. ſcampo, ſalvamento &c.

Taf.

Tafel/ f. [pare corrotto e trasporto da Blat (Tabel/ Tafel/ Tafel) come vuol' un moderno] Tavola, (lat. Tabula,) Quadro. Coſa piana, quadra ò con angoli paralleli.
§ einen Stein ꝛc. zu Tafeln ſchneiden/ tagliare una pietra à tavole, ſpianarla e squadrarla.

eine

eine [gemalte] Tafel / un quadro di pittura. V. Gemál.
eine Tafel malen ò auf eine Tafel malen/ fare, dipignere, figurare un quadro. V. Schilderey.
etwas auf eine Tafel (Schreibtafel) ſchreiben/ ſcrivere, notare qualche coſa ſu una tavola.
A/b/c-tafel/tavola alfabetica, ſcudiscio.
Altar-tafel/ quadro, ancona, icona dell' altare.
Conjugations-tafel ò tabell/ tavola metodica delle conjugationi &c. d' una Grammatica.
Geſetz-tafel ò tafeln / tavola ò tavole della legge.
Land-tafel/ carta, mappa geografica d'un paeſe ò provincia.
Rechen-tafel/ tavola da far i conti ò l'abbaco.
See-tafel/ carta hidrografica ò marina.
Spiegel-tafel/ tavola (gall. glace) di ſpecchio.
Welttafel/ mappa-mondo, carta dell' univerſo.

Tafel / Tavola, Menſa [più lunga che larga] it. Tavola in genere, maſſime dove mangiano i Principi, Cavallieri, e perſone nobili &c. V. Tiſch.

§ eine groſſe / lange Tafel / una tavola grande, lunga.
eine runde Tafel/ tavola rotonda.
eine ablange ò Oval-Tafel / tavola ovale.
die Tafel decken / zur Tafel bereiten/ ſchicken/ coprire la tavola (le tavole) mettere le tavole, apparecchiare da tavola, metter la coperta (tovaglie.)
die Tafel abtragen/ abdienen/ levare, ſparare, ſparecchiare la tavola (le tavole.)
die Speiſe auf die Tafel bringen / ſetzen/dienen/die Tafel mit Speiſen beſetzen/ portare, mettere, ſervire le vivande in tavola; imbandire la tavola.
an der Tafel ſitzen / ſedere, ſtare à tavola.
zur Tafel blaſen/ ſonare à tavola.
zur Tafel gehen/ andar'à tavola.
zur fürſtlichen ꝛc. Tafel geladen werden/ eſſer'invitato, convitato alla tavola del prencipe.
zur Tafel kommen/bey der Tafel erſcheinen/ venire, comparire à tavola.
bey der Tafel ſeyn / eſſere, ſtare à tavola.
bey/vor der Tafel dienen /aufwarten/ ſervire à tavola.
Tafel halten/ tener tavola.
freye Tafel/ Frey-Tafel/ offene Tafel halten/ tenere tavola franca, bandita, aperta.
freye Tafel haben bey Hofe/ havere la tavola ò la bocca in corte.
noch über der Tafel ſeyn/ ſtar'ancora à tavola.
von der Tafel bleiben/ reſtarſi, rimanerſi dalla tavola, cioè non andarci, lasciare di andarci ò di comparirci per certi riſpetti.
vor der Tafel/ avanti la tavola, prima che ſi vada à tavola, avanti pranſo.
nach der Tafel/ dopo la tavola, dopo eſſer lavato di tavola, dopo pranſo.
Cavallier-Tafel/ Ritter-Tafel/ tavola de' cavallieri.
Ehren-Tafel/ Ehren-Tafel/ tavola, menſa de' prencipi e ſignori; prima tavola. V. Fürſten ꝛc.
Hof-Tafel/ tavola di corte.
Spiel-Tafel/ Trock-Tafel / Pielken-Tafel/ tavola da giuoco, cioè trucco, trocco, biliardo.
auf der Trock-Tafel ſpielen/ giuocare al trucco.

Tafel-brod/ n. Pane da tavola [de' ſignori] cioè Pan buffetto, bianchiſſimo e di cernita.
Tafel-decker/ m. Imbanditore di tavola, Scalco.
Tafel-glaß/ m. Bicchiere da bere à tavola.
Tafel-bimmel/m. Baldacchino ſopra la tavola d'un prencipe.
Tafel-leben/n. Feudo quadernato.
Tafel-ſchneider/ m. Primo ſartore lavorante in caſa d' una ſartora vedoua.
Tafel-ſtube/f. Camera, Stanza, Sala dove ſi mangia.
Tafel-tuch/Tafel-lacken/ n. Tovaglia [da coprire la tavola.]
Täfelein/n. Tavoletta, Tavolina.
§ Schreib-Täfelein / tavoletta da ſcrivere.
Täfelen/ Tavolare, Intavolare, Coprire di tavole.
§ eine Stube/ein Zimmer täfelen / intavolare una ſtanza, camera.
oben täfelen/ ſoffittare.
Ge-täfelt/ Tavolato, Intavolato.
§ ein getafeltes Zimmer/ camera tavolata.
ein oben getäfeltes Zimmer/ camera ſoffittata ò à ſoffitto (tetto.)
Un-ge-täfelt/Senza intavolato, Nudo, Scoperto.
§ ungetäfelte Wände/ pareti ſcoperte, nude non tavolate.
Täfel-werck/ Getäfel/ n. Intavolatura, Soffittatura.
§ künſtliches/ ſtattliches/ köſtliches ꝛc. Täfelwerck/ intavolatura &c. maeſtrevole, pomposa, pretioſa &c.
Täfelung/ f. Intavolamento, Soffittamento.

Verb. Compoſit.

Ab-täfeln / Intavolare, met. Dipignere, Descrivere, Decantare i vitii.
§ einen recht abtäfeln / ritrarre, contrafare, dipigner'uno ed i ſuoi vitii al vivo, al naturale; farne il ritratto al vivo, maſſime in ſua preſenza.
Ab ge-täfelt/Dipinto &c. al vivo.
Aus-täfeln/ be-täfeln / über-täfeln/ ver-täfeln/ Intavolare, Ornare, Abbellire, Garbare, Sfoggiare con intavolature e ſoffittamenti.
§ eine Stube/einen Sal ꝛc. ſchön austäfeln/ intavolare una ſtanza ò una ſala con belliſſimi intavolamenti.
Aus-getäfelt/ Intavolato &c.
Aus-täfelung/ f. Intavolatura.

Taffet/ Taft/ m. [di dub. orig.] Taffetà, Taffettà.
§ ein Stück Taffet/ una pezza di taffetà.
ſchlechter/ einfacher Taffet / taffetà ſchietta, ſemplice.
Doppel-Taffet/ taffetà doppia.
Glantz-Taffet/ taffetà luſtrata ò con luſtro.
geblümter Taffet/taffetà à opere, à fiorami.
weiſſer/ ſchwartzer/ Perlen-/ Silber-ꝛc. farber-Taffet / taffetà bianca, nera, perlata, argentina &c.
mit Taffet futtern o gefüttert/ foderare, ſoffoderare, ſoppannare di taffetà.

Taffetin/taffet/ taftin/taft/ Adj. [fatto &c.] Di taffetà, Taffetato.
§ ein taffettiner Mantel/eine taffettine Schürtze/ eine taffettine Haube ꝛc. ferainolo, grembiale, cuffia &c. di taffetà.
Taft-band / n. naſtro taffettato ò di taffetà.
Taft-kleid/ n. veſte &c. di taffetà.
Taffet-weber/ n. Taffetaio, Maeſtro teſſitore di taffetà.

Tag.

Tag/ m. Tages/gen. Tage/plur. Giorno, Dì, Luce. Lat. Dies.
§ es war noch nicht recht Tag / non faceva ancora giorno chiaro.
als es nun völlig Tag worden / or fattoſi di chiaro.
es wird Tag/ egli ſi fà, và facendo giorno. V. Tagen.
es iſt Tag/es iſt Tag worden / egli s'è fatto giorno.
es bricht der Tag an/als der Tag anbrach/ bey (mit) anbrechenden Ta-

ge/ſo bald der Tag anbricht/il giorno ſpunta: allo ſpuntare, apparire del giorno.

den Tag ſehen: der helle Tag ſcheinet durch dieſe Ritze/ veder' il giorno: il giorno chiaro entra per le feſſure.

einem den Tag benehmen/ levare, impedire, ingombrare il giorno (la luce) ad uno. V. Liecht.

es iſt ſchon heller lichter Tag/hell-lichter Tag/ egli è (fà) giorno chiaro, egli è (fà) già gran giorno.

am hellen/liechten (hell-liechten) Tage/ nel pieno giorno (di.)

es iſt noch hoher Tag/ es iſt noch lang Tag/es iſt noch hoch am Tage/egli è ancora alto giorno.

gegen Tag/ verſo il giorno, in ſul fare del giorno; all'alba.

um drey/ zwey/ ein gegen Tag/ trè, due hore, un'hora avanti giorno.

der Tag gehet dahin/ il giorno ſene và (paſſa.)

der Tag hat ſich geneiget ò neiget ſich/ il giorno s'è declinato, và declinando, è ſul declino.

zwiſchen Tag und Dunckel/ ſu'l buio, frà cane e lupo, al barlume. Gall. entre chien & loup.

in den Tag hineinſchlafen/ dormire fino al giorno chiaro. Gall. la graſſe matinée.

in den Tag hineinleben/auf alle Tage leben/ vivere alla giornata.

jemand im Tage ſtehen/ſtare nel giorno cioè impedire la luce ad uno.

gehe mir aus dem Tage/ non impedirmi, ingombrarmi il giorno.

am Tage/ di giorno, it. paleſe, manifeſto, chiaro, evidente, ſcoperto, notorio.

was am Tage geſchicht/ ciò che ſi fà di giorno; diurno, diurnale.

ehrlich wandeln als am Tage/ caminar' honeſtamente come di giorno.

es iſt am Tage/daß ꝛc. egli è manifeſto, chiaro, viſibile, aperto &c. ò egli è coſa manifeſta.

wann die That ſelbſten am Tage iſt/ quando il fatto è chiaro &c. quando conſta pienamente del fatto.

etwas an Tag ò zu Tage legen/ mettere, porre qualche coſa al giorno, in chiaro, al paleſe, in evidenza, cioè dimoſtrarla, provarla evidentemente, apoditticamente.

ſeine Unſchuld ꝛc. an Tag legen/ mettere, porre in evidenza, in chiaro, in paleſe, far vedere, far'apparire la ſua innocenza.

ſich an Tag geben/ produrſi, laſciarſi vedere.

bey Tage/im Tage/des Tages/di giorno, di dì.

komt bey Tage/ venite di giorno.

des Tags kan ich nicht/ di giorno non poſſo.

noch bey Tage anlangen / arrivare ancora di giorno.

es ſey bey Tag oder bey Nacht/ ſia di giorno ò di notte.

ein langer Tag: es iſt noch nie kein Tag ſo lang geweſen/ da nicht eine Nacht aufgefolget wäre / non vi è ſtato mai un ſi lungo giorno, à cui non ſuccedeſſe una notte.

der längſte Tag/ il ſolſtitio eſtivo.

der kürzeſte Tag/ il ſolſtitio hiberno.

Tag und Nacht gleich/ equinottio.

vor Tage aufſtehen / levarſi innanzi giorno.

Tag und Nacht ſtudiren/ arbeiten ꝛc. ſtudiare, lavorare &c. notte e giorno (giorno e notte, di e notte, di dì e di notte.) V. Nacht.

an Tag kommen/ vor den Tag kommen/ venire, ſpuntare, apparire [al giorno] it. ſcoprirſi, paleſarſi.

etwas vor den Tag / an Tag bringen/ an Tag geben / produrre qualche coſa al giorno.

am Tage ligen / hell am Tage ſeyn / eſſer'evidente, coſpicuo, viſibile.

wann die That am Tage ligt/ quando il fatto è evidente.

die Sache ligt am Tage/la coſa è evidente, coſpicua, notoria, paleſe. V. Offenbar.

den Tag lang / la giornata, longo il giorno.

den gantzen langen Tag/ den lieben langen Tag müſſig gehen/ andare (ſtar') otioſo tutt' il longo del giorno.

den gantzen Tag zu thun haben/ havere da fare, eſſer'occupato tutto 'l dì, tutta la giornata.

den Tag durch / durante il giorno.

ein Sommerlanger Tag: in Sommerlangen Tagen/un giorno lungo di eſtà: ne' giorni lunghi di eſtà.

ein ſchöner/ heller/ heiterer / feiner/ wunderhiller Tag/ un giorno, una giornata bella, chiara, ſerena, calma &c.

dunckeler/trüber/wolckichter/ regneriſcher/tondiger ꝛc. Tag/ giornata ò giorno oſcuro, torbido (brusco) nuvoloſo (coperto) piovoſo, ventoſo, tempeſtoſo &c.

Mittag/ mezzo di (giorno) meriggio.

Vormittag/ avanti mezo dì.

Nachmittag/ dopo mezo dì.

den Tag zuvor ò vorher/ vorigen Tages/ il giorno d'avanti.

den Tag hernach/des folgenden Tags/ am folgenden Tag/ il giorno dopoi, il giorno di ſeguente.

wenig Tage darnach/ ivi à pochi dì.

ein natürlicher Tag / ein gemachter/ gezehlter Tag/ giorno naturale, aſtronomico, giorno artificiale, aritmetico.

ein gantzer/ein halber Tag/ un giorno intiero, un mezo giorno.

Tag/Tage/ Giorno cioè Tempo in genere, it. Vita, Feſta. *V.* Zeit ꝛc.

§ guten Tag! buon giorno! (buon dì!)

guten Tag/mein Herr/dem Herrn einen guten Tag! buon giorno (dì) Signore! buon dì à V. S.!

einem einen guten Tag ſagen/ einen guten Tag wünſchen/ dar' il giorno ad uno, augurargli il buon dì.

mein Herr läſt dem Herrn einen glückſeligen Tag ſagen (vermelden) mio padrone le fà dar' il buon giorno.

der Tag/da ein Brief geſchrieben worden/ la data d'una lettera.

den Tag im Brief früher anſetzen/als er geſchrieben worden / antidatare una lettera.

den Tag im Brief ſpäter anſetzen/ posdatare una lettera.

der geſtrige Tag/ il giorno d'hieri (heſterno.)

der heutige Tag/ il giorno d'hoggi (hodierno.)

der morgige Tag / il giorno di domani.

heut zu Tag/heutiges Tags/ hoggidì, al giorno d'hoggi.

alle Tag/ ogni giorno, ogni dì.

das geſchicht nicht alle Tage/ questo non arriva (accade, auviene, occorre, ſegue) ogni dì.

alle Tage in Freuden leben/darſi ogni dì buon tempo e li ſuoi agi.

ein Kleid/ Kutſche ꝛc. auf alle Tage/ (All-tags-kleid ꝛc.) un veſtito, una carrozza da ogni giorno cioè da ſtrapazzo.

*Alle-tags-hoſen aus etwas machen/ far calze d'ogni dì ò da ſtrapazzo di qualche coſa, cioè ſervirſene ogni dì e alla ſtrapazzata, farne coſtume e coſa ordinaria.

viel Tage über (mit) einem Werck zubringen / ò mit etwas umgehen/ perdere, paſſare, conſumare, ſpendere molti dì dietro à qualche opera ò faccenda.

müſſige Tage haben/ haver giorni otioſi cioè haver'il modo di viver' in otio e agiatamente.

gute Tage haben / haver buoni giorni, cioè buon tempo, buon vivere.

ſich gute Tage ſchaffen/ machen/ ſich einen guten Tag aufthun / darſi buon tempo, darſi agio, darſi tempicciuolo, far tempone.

ſich einen ruhigen Tag/ ruhige Tage ſchaffen/ darſi, procurarſi, procacciarſi giorni ripoſati, cioè quiete e ripoſo di corpo e di animo.

böſe/ſchlimme Tage haben/haver giorni cattivi, diſaſtroſi, calamitoſi, miſeri, cioè vita miſera, travagliata &c.

meine

meine Tage/ à miei giorni (di.)
das hab ich meine Tage nicht geſehen/ queſto non hò veduto à miei di, cioè in vita mia. V. Leben.
ſeine Tage beſchlieſſen / endigen (enden) finire, terminare i ſuoi giorni.
ſeine letzte Tage/ gli eſtremi ſuoi giorni.
in den Tagen ſeines Fleiſches / ne' giorni della ſua carne.
in ſelbigen Tagen/ in quei giorni (di) lat. in diebus illis.
was der Tag mit ſich bringt / ciò che porta la giornata, giornaliere.
er ſtarb bey ſeinen beſten Tagen/ egli morì ſu'l verde de' ſuoi giorni ; moriſſene ſu'l bello.
auf dieſen Tag/ dieſen Tag/ in queſto (queſto) giorno.
wir wollen dieſen Tag luſtig ſeyn / vogliamo ſtar allegri queſto giorno.
der Tag des HERRN/ il giorno del Signore, cioè la Domenica.
einen Tag halten/ feyern/ oſſervare, celebrare, feriare un giorno.
einen Tag ſetzen/anſe-en/beſtimmen/ benennen/ernennen zu etwas/ appoſtare, nominare, determinare, definire un giorno preciſo per qualche coſa.
zu (auf) geſetzten/beſtimmten ꝛc. Tag erſcheinen ꝛc. comparire in un giorno determinato, preciſo.
in einem Tage / in zwey/drey/vier ꝛc. Tagen/ in un giorno, in due, trè, quattro &c. giorni, it. in capo (in termine) d'un giorno.
Rom iſt nicht auf einen Tag gebauet worden/ Roma non ſi fece (fabricò) già in un ſol giorno &c.
in einem Tag 10. Meilen verrichten/ far dieci miglia in un giorno.
er wird in zweyen Tagen wieder hier ſeyn/ egli ſarà qui di ritorno in capo (termine) di due giorni.
Jahr und Tag / anno e giorno cioè per lo ſpatio d'un anno in circa, anzi talvolta più.
er ligt ſchon Jahr und Tag kranck/ egli ſtà ammalato anni ſono. Ved. Jahr.
innerhalb (in) wenig Tagen/ in, frà, (nello ſpatio di) pochi giorni.
in vierzehen Tagen / in, fr. in capo di quindici dì (giorni.)
in vierzehen Tagen dreyzehen Meilen reiſen/ far in quindici giorni quattordici leghe; far le poſte di Giordano.
in acht Tagen / in (in capo di) otto giorni. V. Woche.
heut acht à vor acht Tagen/ hoggi otto [giorni] paſſati.]
heut über acht Tag/ hoggi [dopo] otto giorni.
der achte Tag eines Feſtes ꝛc. l'ottava [feſta] d'una feſta ſolenne.
der dreyſſigſte Tag/ il trentesimo ò trigeſimo [dì.]
nächſter Tagen/ ehe ſtes Tages/ uno di queſti giorni.
dieſer Tagen : er war dieſer Tagen bey mir/ l'altro giorno : l'altro giorno ò uno di queſt' giorni [paſſati] egli era quà da me.
jemand einen Tag nach dem andern aufziehen / tenere uno à bada d'un giorno all'altro.
ein Ding von Tag zu Tag aufſchieben/ differire, prolungare, tirare, ſtiracchiare una coſa di giorno in giorno ; d'un giorno all'altro.
einen Tag um den andern arbeiten/ lehren ꝛc. lavorare, inſegnare alternativamente un giorno e l'altro nò; lavorare ogni ſecondo giorno, it. alla giornata.
bey die/ ungefehr/beyläuffig drey oder vier Tage / trè ò quattro giorni in circa.
vor wenig Tagen/ pochi giorni ſono, pochi giorno à dietro.
nach dreyen ꝛc. Tagen / trè &c. giorni ſono, trè &c. di addietro.
wenig Tage darnach/ pochi giorni da poi.
ein glücklicher/frölicher Tag/un giorno fortunato, lieto, felice, bianco.
ein Tag/ da es einem wol gehet / un giorno di bene.
dem es einen Tag wol gehet/ dem gehets nicht das gantze Jahr übel/ chi hà un giorno di bene, non hà male tutto l'anno.
ein unglücklicher/ verworffener/ betrübter Tag / giorno ſfortunato, diaſtroſo.
Tag und Stund ſeynd ungleich / i giorni e le hore ſono differenti.
ein Tag führet/lehret den andern/ un giorno mena, inſegna l'altro.
auf (an) einem gewiſſen Tage arbeiten ꝛc. lavorare in un certo giorno &c.
an einem ſolchen Tage / in un tal giorno.
am erſten Tag [Januarii] al primo [giorno] di Gennaio.
ſeinen guten Tag haben/ haver'il ſuo giorno eſento di febbre.
ſeinen guten Tag haben / far'il ſuo buono giorno, cioè accoſtarſi alla ſanta communione.
ſeinen böſen Tag haben / haver'il ſuo giorno di parofiſmo.
einem guten Tag mache die Thür auf/ aber ſchicke dich zum böſen/ al buon giorno apri la porta; mà preparati al cattivo.
der jüngſte/ letzte Tag : am jüngſten Tage/ il dì noviſſimo, cioè del giudicio univerſale : al dì del giudicio.

—tag/ in Compoſitione poſtpoſit. di Soggetto e per ordinario in ſignificato di Feſta, Solennità, Feſtività, it. di Dieta e Convento hà molti Compoſti ; come per eſempio :

Aller-heiligen-tag / giorno di tutti (ogni) Santi.
Aller-ſeelen-tag / giorno della commemoratione dell' anime di tutti li fedeli defunti.
Apoſtel-tag/ giorno (feſta) di un apoſtolo.
Arbeit-tag ꝛc. V. Werckag ꝛc.
Bet-tag/ giorno di preghiere.
Buß-tag/ giorno di penitenza.
Chriſt-tag / giorno di natale.
Dienſt-tag (Erchtag) martedì.
Donners-tag/ giovedì.
grünen Donnerstag / giovedì verde cioè giovedì ſanto.
Drey-könig-tag/ giorno, feſta de' trè Rè.
Ehren-tag/ giorno di honore, cioè feſtività, feſta di nozze.
Faſt-tag/ giorno di digiuno.
lang wie ein Faſttag / lungo come la quareſima. Gall. come le jour ſans pain.
Feſt-tag/ giorno di feſta.
Feyer-tag/ giorno di feria ò vacante, it. feſta ò giorno di feſta.
Fieber-tag/ giorno di febbre, cioè del paroſſiſmo.
Fiſch-tag / giorno di peſce cioè magro.
Fleiſch-tag / giorno di carne cioè graſſo.
Forſch-tag/ giorno critico.
Frauen-tag (Unſer Lieben Frauen-tag) giorno, feſta della Madonna ſantiſſima.
Freuden-tag/Luſt-tag/ giorno di gioia, allegrezza, giorno di diletto (piacere.)
Frey-tag/ venerdì.
Fron-tag/ giorno di angaria, antic. di feſta.
Fronleichnams-tag/ giorno (ſolennità) del corpus Domini.
Fürſten-tag/ giorno cioè dieta, convento de' prencipi dell'imperio. gall. les grands jours.
Geburts-tag / giorno natale ò natalitio.
Gerichts-tag/ Amts-tag/ Richt-tag/ giorno giudiciale, giorno di ſeſſione (di tribunale.)
Glücks-tag / giorno di fortuna cioè fortunato.
Gutes-tag/ [in alcuni luoghi, come à Cologna] mercordì ò mercoledì.
Herren-tage : Herren-tage/Fürſten-tage haben/ havere giorni da ſignori, da prencipe, cioè buon tempo, un vivere da ſignore (prencipe, papetto.)
Heu-tag/giorno, tempo, atto (commodo) à far'i fieni.
Hochzeit-tag/ giorno, feſta di nozze.
Hunds-tag/ giorno canicolare.

ge/ſo bald der Tag anbricht/il giorno ſpunta: allo ſpuntare, apparire del giorno.

den Tag ſehen: der helle Tag ſcheinet durch dieſe Ritze/ veder' il giorno: il giorno chiaro entra per le feſſure.

einem den Tag benehmen/ levare, impedire, ingombrare il giorno (la luce) ad uno. V. Liecht.

es iſt ſchon heller lichter Tag/hell-lichter Tag/ egli è (fà) giorno chiaro, egli è (fà) già gran giorno.

am hellen/liechten (hell-liechten) Tage/ nel pieno giorno (di.)

es iſt noch hoher Tag/ es iſt noch lang Tag/es iſt noch hoch am Tage/egli è ancora alto giorno.

gegen Tag/ verſo il giorno, in ſul fare del giorno; all'alba.

um drey/zwey/ ein gegen Tag/ trè, due hore, un'hora avanti giorno.

der Tag gehet dahin/ il giorno ſene và (paſſa.)

der Tag hat ſich geneiget ò neiget ſich/ il giorno s'è declinato, và declinando, è ſul declino.

zwiſchen Tag und Dunckel/ ſu'l buio, frà cane e lupo, al barlume. Gall. entre chien & loup.

in den Tag hineinſchlafen/ dormire ſino al giorno chiaro. Gall. la graſſe matinée.

in den Tag hineinleben/auf alle Tage leben/ vivere alla giornata.

jemand im Tage ſtehen/ſtare nel giorno cioè impedire la luce ad uno.

gehe mir aus dem Tage/ non impedirmi, ingombrarmi il giorno.

am Tage/ di giorno, it. paleſe, manifeſto, chiaro, evidente, ſcoperto, notorio.

was am Tage geſchicht/ ciò che ſi fà di giorno; diurno, diurnale.

ehrlich wandeln als am Tage/ caminar' honeſtamente come di giorno.

es iſt am Tage/daß ꝛc. egli è manifeſto, chiaro, viſibile, aperto &c. ò egli è coſa manifeſta.

wann die That ſelbſten am Tage iſt/ quando il fatto è chiaro &c. quando conſta pienamente del fatto.

etwas an Tag ò zu Tage legen/ mettere, porre qualche coſa al giorno, in chiaro, al paleſe, in evidenza, cioè dimoſtrarla, provarla evidentemente, apoditticamente.

ſeine Unſchuld ꝛc. an Tag legen/ mettere, porre in evidenza, in chiaro, in paleſe, far vedere, far'apparire la ſua innocenza.

ſich an Tag geben/ prodursi, lasciarſi vedere.

bey Tage/im Tage/des Tages/di giorno, di dì.

kommt bey Tage/ venite di giorno.

des Tags kan ich nicht/ di giorno non poſſo.

noch bey Tage anlangen / arrivare ancora di giorno.

es ſey bey Tag oder bey Nacht/ ſia di giorno ò di notte.

ein langer Tag: es iſt noch nie kein Tag ſo lang geweſen/ da nicht eine Nacht aufgefolget wäre / non vi è ſtato mai un ſi lungo giorno, à cui non ſuccedeſſe una notte.

der längſte Tag/ il ſolſtitio eſtivo.

der kürzeſte Tag/ il ſolſtitio hiberno.

Tag und Nacht gleich/ equinottio.

vor Tage aufſtehen / levarſi innanzi giorno.

Tag und Nacht ſtudiren/ arbeiten ꝛc. ſtudiare, lavorare &c. notte e giorno (giorno e notte, dì e notte, dì dì e dì notte.) V. Nacht.

an Tag kommen/ vor den Tag kommen/ venire, ſpuntare, apparire [al giorno] it. ſcoprirſi, paleſarſi.

etwas vor den Tag / an Tag bringen/ an Tag geben / produrre qualche coſa al giorno.

am Tage ligen / hell am Tage ſeyn / eſſer'evidente, coſpicuo, viſibile.

wann die That am Tage ligt/ quando il fatto è evidente.

die Sache ligt am Tage/la coſa è evidente, coſpicua, notoria, paleſe. V. Offenbar.

den Tag lang / la giornata, longo il giorno.

den gantzen langen Tag / den lieben langen Tag müſſig gehen/ andare (ſtar') otioſo tutt' il longo del giorno.

den gantzen Tag zu thun haben/ havere da fare, eſſer'occupato tutto 'l dì, tutta la giornata.

den Tag durch / durante il giorno.

ein Sommerlanger Tag: in Sommerlangen Tagen/un giorno lungo di eſtà: ne' giorni lunghi di eſtà.

ein ſchöner/ heller/ heiterer / feiner/ windſtiller Tag/ un giorno, una giornata bella, chiara, ſerena, calma &c.

dunckeler/trüber/wolckichter/ regneriſcher/tondiger ꝛc. Tag/ giornata ò giorno oſcuro, torbido (brusco) nuuoloſo (coperto) piovoſo, ventoſo, tempeſtoſo &c.

Mittag/ mezzo di (giorno) meriggio.

Vormittag/ avanti mezo dì.

Nachmittag/ dopo mezo dì.

den Tag zuvor ò vorher/ vorigen Tages/ il giorno d'avanti.

den Tag hernach/des folgenden Tags/ am folgenden Tag/ il giorno dopoi, il giorno di ſeguente.

wenig Tage darnach/ ivi à pochi dì.

ein natürlicher Tag / ein gemachter/ gezehlter Tag / giorno naturale, aſtronomico, giorno artificiale, aritmetico.

ein gantzer/ein halber Tag/ un giorno intiero, un mezo giorno.

Tag/Tage/ Giorno cioè Tempo in genere, it. Vita, Feſta. *V.* Zeit ꝛc.

§ guten Tag! buon giorno! (buon dì!)

guten Tag/mein Herr/dem Herrn einen guten Tag! buon giorno (dì) Signore! buon dì à V. S.!

einem einen guten Tag ſagen/ einen guten Tag wünſchen/ dar' il giorno ad uno, augurargli il buon dì.

mein Herr läſt dem Herrn einen glückſeligen Tag ſagen (vermelden) mio padrone le fà dar' il buon giorno.

der Tag/da ein Brief geſchrieben worden/ la data d'una lettera.

den Tag im Brief früher anſetzen/als er geſchrieben worden / antidatare una lettera.

den Tag im Brief ſpäter anſetzen/ poſtdatare una lettera.

der geſtrige Tag/ il giorno d'hieri (heſterno.)

der heutige Tag/ il giorno d'hoggi (hodierno.)

der morgige Tag / il giorno di domani.

heut zu Tag/heutiges Tags/ hoggidì, al giorno d'hoggi.

alle Tag/ ogni giorno, ogni dì.

das geſchicht nicht alle Tage/ queſto non arriva (accade, auviene, occorre, ſegue) ogni dì.

alle Tage in Freuden leben/darſi ogni dì buon tempo e li ſuoi agi.

ein Kleid/ Kutſche ꝛc. auf alle Tage/ (All-tags-Kleid ꝛc.) un veſtito, una carrozza da ogni giorno cioè da ſtrapazzo.

*Alle-tags-hoſen aus etwas machen/ far calze d'ogni dì ò da ſtrapazzo di qualche coſa, cioè ſervirſene ogni dì e alla ſtrapazzata, farne coſtume e coſa ordinaria.

viel Tage über (mit) einem Werck zubringen/ ò mit etwas umgehen/ perdere, paſſare, conſumare, ſpendere molti dì dietro à qualche opera ò faccenda.

müſſige Tage haben/ haver giorni otioſi cioè haver'il modo di viver' in otio e agiatamente.

gute Tage haben / haver buoni giorni, cioè buon tempo, buon vivere.

ſich gute Tage ſchaffen/ machen/ ſich einen guten Tag aufthun / darſi buon tempo, darſi agio, darſi tempicciuolo, far tempone.

ſich einen ruhigen Tag/ ruhige Tage ſchaffen/ darſi, procurarſi, procacciarſi giorni ripoſati, cioè quiete e ripoſo di corpo e di animo.

böſe/ſchlimme Tage haben/haver giorni cattivi, disaſtroſi, calamitoſi, miſeri, cioè vita miſera, travagliata &c.

meine

meine Tage/ à miei giorni (di.)
das hab ich meine Tage nicht geſehen/ queſto non hò veduto à miei di, cioè in vita mia. V. Leben.
ſeine Tage beſchlieſſen / endigen (enden) finire, terminare i ſuoi giorni.
ſeine letzte Tage/ gli eſtremi ſuoi giorni.
in den Tagen ſeines Fleiſches / ne' giorni della ſua carne.
in ſelbigen Tagen/ in quei giorni (di) lat. in diebus illis.
was der Tag mit ſich bringt / ciò che porta la giornata, giornaliere.
er ſtarb bey ſeinen beſten Tagen/ egli morì ſu'l verde de' ſuoi giorni ; moriſſene ſu'l bello.
auf dieſen Tag/ dieſen Tag/ in queſto (queſto) giorno.
wir wollen dieſen Tag luſtig ſeyn / vogliamo ſtar'allegri queſto giorno.
der Tag des HERRN/ il giorno del Signore, cioè la Domenica.
einen Tag halten/ feyern/ oſſervare, celebrare, feriare un giorno.
einen Tag ſetzen/ anſe- en/beſtimmen/ benennen/ernennen zu etwas/ appoſtare, nominare, determinare, definire un giorno preciſo per qualche coſa.
an (auf) geſetzten/beſtimmten ꝛc. Tag erſcheinen ꝛc. comparire in un giorno determinato, preciſo.
in einem Tage / in zwey/drey/vier ꝛc. Tagen/ in un giorno, in due, trè, quattro &c. giorni, it. in capo (in termine) d'un giorno.
Rom iſt nicht auf einen Tag gebauet worden/ Roma non ſi fece (fabricò) già in un ſol giorno &c.
in einem Tag 10. Meilen verrichten/ far dieci miglia in un giorno.
er wird in zweyen Tagen wieder hier ſeyn/ egli ſarà quì di ritorno in capo (termine) di due giorni.
Jahr und Tag / anno e giorno cioè per lo ſpatio d'un anno in circa, anzi talvolta più.
er ligt ſchon Jahr und Tag kranck/ egli ſtà ammalato anni ſono. Ved. Jahr.
innerhalb (in) wenig Tagen/ in, frà, (nello ſpatio di) pochi giorni.
in vierzehen Tagen / in, n. in capo di quindici di (giorni.)
in vierzehen Tagen dreyzehen Meilen reiſen/ far' in quindici giorni quattordici leghe; far le poſte di Giordano.
in acht Tagen / in (in capo di) otto giorni. V. Woche.
heut acht ò vor acht Tagen/ hoggi otto [giorni] paſſati.]
heut über acht Tag/ hoggi [dopo] otto giorni.
der achte Tag eines Feſtes ꝛc. l'ottava [feſta] d'una feſta ſolenne.
der dreiſſigſte Tag/ il trentesimo ò trigeſimo [di.]
nächſter Tagen/ ehe ſtes Tages/ uno di queſti giorni.
dieſer Tagen : er war dieſer Tagen bey mir/ l'altro giorno : l'altro giorno ò uno di queſt' giorni [paſſati] egli era quà da me.
jemand einen Tag nach dem andern aufziehen / tenere uno à bada d'un giorno all'altro.
ein Ding von Tag zu Tag aufſchieben/ differire, prolungare, tirare, ſtracchiare una coſa di giorno in giorno ; d'un giorno all'altro.
einen Tag um den andern arbeiten/ lehren ꝛc. lavorare, inſegnare alternativamente un giorno e l'altro nò; lavorare ogni ſecondo giorno, it. alla giornata.
bey die, ungefehr/ beyläuffig drey oder vier Tage / trè ò quattro giorni in circa.
vor wenig Tagen/ pochi giorni ſono, pochi giorno è dietro.
nach dreyen ꝛc. Tagen / trè &c. giorni ſono, trè &c. di addietro.
wenig Tage darnach/ pochi giorni da poi.
ein glücklicher/ frölicher Tag/ un giorno fortunato, lieto, felice, bianco.
ein Tag/ da es einem wol gehet / un giorno di bene.
dem es einen Tag wol gehet/ dem gehets nicht das gantze Jahr übel/ chi hà un giorno di bene, non hà male tutto l'anno.
ein unglücklicher/ verworffener/ betrübter Tag / giorno ſfortunato, diaſtroſo.
Tag und Stund ſeynd ungleich / i giorni e le hore ſono differenti.
ein Tag führet/ lehret den andern/ un giorno mena, inſegna l'altro.
auf (an) einem gewiſſen Tage arbeiten ꝛc. lavorare in un certo giorno &c.
an einem ſolchen Tage / in un tal giorno.
am erſten Tag [Januarii] al primo [giorno] di Gennaio.
ſeinen guten Tag haben/ haver'il ſuo giorno eſento di febbre.
ſeinen guten Tag haben / far'il ſuo buono giorno, cioè accoſtarſi alla ſanta communione.
ſeinen böſen Tag haben / haver'il ſuo giorno di paroſiſmo.
einem guten Tag mache die Thür auf/ aber ſchicke dich zum böſen/ al buon giorno apri la porta; mà preparati al cattivo.
der jüngſte/ letzte Tag : am jüngſten Tage/ il dì noviſſimo, cioè del giudicio univerſale : al dì del giudicio.

—tag/ in Compoſitione poſtpoſit. di Soggetto e per ordinario in ſignificato di Feſta, Solennità, Feſtività, it. di Dieta e Convento hà molti Compoſti ; come per eſempio :

Aller-heiligen-tag / giorno di tutti (ogni) Santi.
Aller-ſeelen-tag / giorno della commemoratione dell' anime di tutti li fedeli defunti.
Apoſtel-tag/ giorno (feſta) di un apoſtolo.
Arbeit-tag ꝛc. V. Werckt ag ꝛc.
Bet-tag/ giorno di preghiere.
Buß-tag/ giorno di penitenza.
Chriſt-tag / giorno di natale.
Dienſt-tag (Erchtag) martedì.
Donners-tag/ giovedì.
grünen Donnerstag / giovedì verde cioè giovedì ſanto.
Drey-könig-tag/ giorno, feſta de' trè Rè.
Ehren-tag/ giorno di honore, cioè feſtività, feſta di nozze.
Faſt-tag/ giorno di digiuno.
lang wie ein Faſttag / lungo come la quareſima. Gall. come le jour ſans pain.
Feſt-tag/ giorno di feſta.
Feyer-tag/ giorno di feria ò vacante, it. feſta è giorno di feſta.
Fieber-tag/ giorno di febbre, cioè del paroſiſmo.
Fiſch-tag / giorno di peſce cioè magro.
Fleiſch-tag / giorno di carne cioè graſſo.
Forſch-tag/ giorno critico.
Frauen-tag (Unſer Lieben Frauen-tag) giorno, feſta della Madonna ſantiſſima.
Freuden-tag/ Luſt-tag/ giorno di gioia, allegrezza, giorno di diletto (piacere.)
Frey-tag/ venerdì.
Fron-tag/ giorno di angaria, antic. di feſta.
Fronleichnams-tag/ giorno (ſolennità) del corpus Domini.
Fürſten-tag/ giorno cioè dieta, convento de' prencipi dell'imperio. gall. les grands jours.
Geburts-tag/ giorno natale ò natalitio.
Gerichts-tag/ Amts-tag/ Richt-tag/ giorno giudiciale, giorno di ſeſſione (di tribunale.)
Glücks-tag / giorno di fortuna cioè fortunato.
Gutes-tag/ [in alcuni luoghi, come à Cologna] mercordì ò mercoledì.
Herren-tage : Herren-tage/ Fürſten-tage haben / havere giorni da ſignori, da prencipe, cioè buon tempo, un vivere da ſignore (prencipe, papetto.)
Heu-tag/ giorno, tempo, atto (commodo) à far' i fieni.
Hochzeit-tag/ giorno, feſta di nozze.
Hunds-tag/ giorno canicolare.

in Hundstagen/ ne' giorni canicolari (follioni.)
Jag-tag/ giorno di (da) caccia.
es iſt endlich alle Tag jagtag/it. Fiſchtag / aber nicht alle Tag Fangtag/ ogni dì è giorno di caccia (pesca) ma non già giorno di preſa.
Jahr-tag/ giorno dell'anno, it. giorno anniverſario.
Kirch-tag / Predigt-tag/ giorno di chieſa, di predica.
Kreis-tag/ giorno, cioè dieta circolare. V. Landtag.
einen Kreistag ausſchreiben / halten/ commandare, convocare una dieta circolare, cioè de' cerchi dell'imperio.
Land-tag / giorno ò dieta provinciale.
Leb-ò Lebe-tage/ giorni di vita. Ved. Leben.
das hab ich mein Lebetage nicht gehöret / queſto non hò udito in vita mia.
das iſt kein Lebtag kein Gold / queſto non è già oro.
Marckt-tag/ giorno di mercato.
Metzel-ò Schlacht-tag/ giorno quando il macellaio ammazza qualche beſtia.
Mey-tag/ giorno (maſſime il primo) di Maggio.
Monats-tag/ giorno del meſe.
wie vielſten Monatstag haben wir ? il quanto (quanti) habbiamo del meſe?
Mon-tag/ lunedì.
Namens-tag/ giorno (feſta) del nome del nome del battesimo.
Neu-jahrs-tag / primo giorno dell' anno, it. feſta della circoncisione.
Nimmers-tag: auf Nimmerstag wird er dich zahlen/ giorno del mai: egli ti pagarà trè dì dopo 'l giorno del giudicio. Lat. ad Calendas græcas.
Oſter-tag/ giorno da pasqua.
am erſten/zweyten/dritten Oſtertag/ ò Oſtermontag/ Oſterdienſtag/ al primo, ſecondo, terzo giorno (feſta, feria) di pasqua.
Pfingſt-tag/ giorno, feſta di pentecoſte, it. [in Auſtria] giovedì.
Poſt-tag/ giorno di poſta (quando arriva ò parte.)
Rahts-tag/ giorno di conſiglio.
Regen-tag/ giorno di pioggia ò piovoſo.
Richt-tag/ giorno di ſupplicio ò eſecutione à morte.
Ruhe-tag/Raſt-tag/ giorno di ripoſo.
Rüſt-tag/ giorno di apparecchio. Græc. paraſceve.
Sambſtag/ [giorno del] ſabbato.
Sauf-tag/Freß-tag/giorno da sguazzare e bevacchiare.
Schalt-tag/ giorno biſſeſtile ò intercalare.
Schlacht-tag/Treffens-ò Kampftag/ giorno di battaglia, di combattimento; giornata.
Schmertzen-tag/ giorno di dolore ò doloroſo.
Schreib-tag/ giorno da ſcrivere ſulle poſte.
Schul-tag/ giorno di ſcuola ò che ſi và à ſcuola.
Siech-tage/ giorni di malatia. Ved. Siech.
Siege-tag/ Triumph-tag/ giorno di vittoria, giorno di trionfo.
Sommer-tag/ giorno d' eſtà ò eſtivo.
Sonnen-tag/ giorno di ſole.
Sonn-tag/ [giorno di] domenica.
Sorgen-tag / Kummer-tag/ giorno di cure e di angoscie (affanni.)
Spiel-tag/ giorno di giuoco ò ricreatione (ſolazzo, ſollievo.)
einen Spieltag haben/ haver'un giorno di giuoco.
Sterbe-tag/Todes-tag/ giorno della morte, del paſſaggio.
Sünden-tag/ giorno nel quale ſi hà peccato ò ſpeſo e paſſato à peccare.
Traur-ò Trauer-tag/ giorno di lutto e di pianto.
Wahl-tag/ giorno, cioè convento de' prencipi elettori, it. atto, cerimonie per eleggere un Imperadore.
Wehe-tage/ giorno di dolori ò doloroſi, it. doglie, dolori di malatia.
Wehetagen haben/ haver dolori, patir doglie. V. Siechtag.
Wehl-tag/ giorno che l' huomo può eleggere à ſuo modo.
Werck- ò Werckel-tag / Arbeit- ò Schaff-tag/ giorno da lavoro ò da lavorare, da opere ò da operare.
Zahl-tag/ giorno di pagamento. e ſimili aſſai.

Nota. Non ſi finirebbe mai ſe ſi voleſſe aggiungere i giorni ò le feſte di tutti li Santi e Sante, come per eſemp.

§ Johannes-tag/ giorno di ſan Giouanni. V. Feſt.
am [um] St. Johannes ꝛc. [tag/] al giorno, alla feſta di San Giouanni &c.
St. Martins-tag/ giorno di ſan Martino.

Tag- [in Compoſ. prepoſ. di Predicato] per eſemp.
Tag-amt/n. Ufficio [divino] diurno cioè che ſi tiene, dice, canta di giorno.
Tag-arbeit/f. Lavoro di giorno.
Tag-dieb/ Ladro del giorno, cioè Otioſo, Zanzeone, Giorneone, Perdigiornata, Pulimante, Valendarno.
Tage-länge/f. Longhezza del giorno.
Tage-ſchläfer/ m. Dormitore di giorno.
Tage-wähler/m. Sceglitore, Eleggitore, Superſtitioſo di giorni.
Tage-werck ꝛc. V. Tagwerck ꝛc.
Tage-zeit ꝛc. V. Tag-zeit ꝛc.
Tag-frone/f. Angaria che ſi preſta di giorno ò per lo ſpatio d' un giorno.
Tag-gebet/ n. Oratione di giorno.
Tag-gezeiten/ Hore canoniche diurne.
§ die Taggezeiten beten / dire le hore canoniche diurne.
Tag-gezeiten-buch / Diurnale [del breviario.]
Tag-lohn/Salario diurno, Mercede diurna, Giornata, Paga per un giorno di lavoro.
§ einem Arbeiter das Taglohn bezahlen/ pagare la mercede, la giornata all'operario.
dem Taglohn nacharbeiten/ lavorar' alla ò à conto (ragione) di giornata.
ums Taglohn arbeiten / lavorare per la mercede tale, fare il ſacchino, il manopera ò il manouale &c. V. ſeq.
Tag-löhner/m. Manouale, Manopera, Operario, Mercenario, Lavorante ſacchino. V. Tagwercker ꝛc.
§ Taglöhner beſtellen/condurre gli operarii.
ein armer Taglöhner/ un povero manouale.
Tag-loch/ n. Luminale, Occhio maſſime del tetto. V. Fenſter.
Tag-plage/f. Tag-kummer/m. Travaglio, Pena, Affanno, Stento giornale.
Tag-reiſe/ Tag-fahrt / f. Viaggio d'un giorno, Giornata.
§ es ſeynd drey Tagreiſen von hier / è diſcoſto quattro giornate.
wir haben heut eine gute Tagreiſe verrichtet/ habbiamo fatto hoggi una buona giornata.
ſeine Tagreiſe noch vor Abend endigen/ finir la ſua giornata avanti ſera cioè morir giovane.
ſtarcke Tagreiſen thun/ caminare, andare à gran giornate.
Tags-ò Tages-licht/f. Peſo, Pondo del giorno.
§ die Tags-ò Tage-laſt tragen/ portare il peſo del giorno.
Tags-/Tages-ò Tage-licht/n. Luce del giorno.
§ das Tagelicht noch ſehen/ vedere ancora la luce.
Tag-ſatzung/Tag-benenn-ò beſtimmung/ f. Determinatione, Aſſegnatione preciſa, Appoſtamento peren-

perentorio del giorno, maſſime per una dieta, congreſſo ò convento.

Tag-ſtunde / Hora di giorno.

Tag-wache / f. Guardia di giorno, it. Diana.

§ **die Tagwache ſchlagen** / battere la diana.

Tag-werck / Opera, Penſo, Staglio, Compito, Cottimo per un giorno. Gall. tâche.

§ **ſein Tagwerck ausmachen** / **vollbringen/liefern**/ finire, aſſolvere, conſegnare il ſuo penſo.

ſein Tagwerck verrichtet ò vollbracht haben/ haver finito, aſſolto il ſuo penſo.

Tag-wercker / m. Operario, Manouale. *V.* **Taglöhner.**

Tag-ò Tagezeit/ f. Tempo di giorno.

§ **noch bey guter Tagezeit ankommen**/ venire, arrivare, giungere, capitare ancora di giorno.

—tägig / Adj. [non hà luogo che in Comp. pospos.] *V.* **Täglich.**

§ **drey-/vier-ꝛc.-tägig Brod** / pane di trè quattro giorni. Lat. biduanus, triduanus.

er iſt ſchon viertägig/egli è già di quattro giorni (quatriduano.)

ein dreytägiger Gaſt und ein dreytägiger Fiſch ſtincken / hoſte e peſce triduano putono (puzzano.)

mitt-tägig/ di meriggio, meridiano, meridionale.

die mittägige Zeit / il tempo meridiano.

mittägige Geſtirn/ aſtri meridionali.

mittägige Linì ꝛc. linea meridionale.

ſo-tägig ꝛc.

e ſimili aſſai.

Täglich/Adj. Quotidiano, Cotidiano, Di ogni giorno, Giornatiere,

§ **gib uns heut unſer täglich Brod**/dacci hoggi il pane noſtro cotidiano.

ſeine tägliche Nahrung/ſein tägliches Auskommen haben/ haver la ſoſſiſtenza ſua quotidiana, haver di che ſoſſiſtere alla giornata.

tägliches Fieber / febbre efimera ò cotidiana.

die tägliche Erfahrnus/ la quotidiana eſperienza.

tägliches Leiblied/ canzone favorita, familiare.

ein tägliches Klagen/ lamenti quotidiani anzi continoui.

das iſt meine tägliche Plage / queſti ſono i miei guai, mali ordinarii.

alltäglich/ quotidiano, coſa di ò dà ogni giorno (di) met. ordinario, vile, da ſtrapazzo. V. Tag. Alltag.

ein alltägliches Kleid ꝛc. veſte &c. ordinaria, da ſtrapazzo ò da ſtrapazzare.

einen auf ſein alltägliches [Eſſen] laden/ pregare, convitare uno al ſuo ordinario.

Sonntäglich/ domenicale, ciò che ſi fà, porta &c. in un di di domenica.

ein ſonntäglich Kleid ꝛc. una veſte &c. domenicale.

ſonntägliche Predigt/ **ſonntägliches Amt**/ **ſonntäglicher Kirchengang**/ predica, ufficio, chieſa domenicale ò da domenica.

montägliches Spatzirengehen/ l'ordinario andar' à ſpaſſo tutti li lunedì dell'anno &c.

feyertäglich/**feſttäglich**/ feſtivo, feſtivale, dal di delle feſte.

e ſimili.

Täglich/ Adv. Ogni giorno, Ogni dì, Cotidianamente. Lat. Quotidie. *V.* **Alle tage.**

§ **tagtäglich**/ idem.

täglich kommen: er komt täglich zu mir/ egli viene da me ogni giorno.

was täglich geſchicht/befremdet niemand/ di ciò che arriva ogni dì, niſſuno ſene maraviglia.

wir ſehen es täglich/ lo vediamo pur' ogni dì, alla giornata.

wir erwarten es täglich/ lo attendiamo ogni giorno ò di giorno in giorno.

Tagen quaſi **tageren**/ Verb. impers. Giorneggiare, cioè Farſi giorno, Spuntare il dì ò l'alba. *V.* **Tag ꝛc.**

§ **es beginnet zu tagen**/ egli comincia à farſi (ſpuntare, ſpiccare) il giorno, l'alba, l'aurora. Lat. diescit, lucescit.

ſo bald es begunte zu tagen/ ſul fare, ſpiccare, ſpuntare del giorno, sù i mattutini albori, ſull'abbeggiare del. la mattina ò dell' emiſfero.

wann es beginnt zu tagen ꝛc. idem.

wann es finſter worden/ **müſſen wir Gedult haben**/ **bis daß es wieder tage**/ quando ſi è fatto notte (buio) biſogna havere patienza fin' a tanto che riſpunti, riſpicchi il giorno.

es taget ſchon/ egli è (fà) già giorno.

ehe daß es begunte zu tagen/ prima che ſpuntaſſe l'alba ò l'aurora.

es taget ſpäter in den Thälern/ **als auf den Bergen**/ egli giorneggia &c. più tardi nelle valli che non ſulle montagne.

Verb. Compoſit.

Be-tagen/ **an-tagen**/ Colmare di giorni, it. Determinare, Adgiornare, cioè Citare, Chiamare [perentoriamente] in giudicio. *V.* **Fordern ꝛc.**

§ **den Termin (das Ziel) die Zahlung/ die Zuſammenkunft betagen** ò **antagen**/ adgiornare il &c. cioè determinare, definire, appoſtare il giorno per termine, per pagamento, per congreſſo, dieta &c.

einen betagen ò **vertagen[vor Gericht tagen**/ idem. V. **Fordern ꝛc.**

Be-taget/be-tagt/Provetto, Avanzato ne' giorni, cioè Vecchio, Attemperato, Più che adulto.

§ **ein betagter Mann/eine betagte Frau**/ un'huomo attempato, donna attempata; huomo, donna di età ò di tempo. V. **Alt.**

eine betagte Jungfer/donzella attempata.

betagtes Alter/ età provetta, matura, avanzata; maturità, maturezza di anni.

etwas betagt/ attempatuccio, attempatotto.

wol betaget: alt und wolbetaget ſterben/ ben'attempato: morire vecchio e ben attempato; morire pieno, ſatio, colmo di anni.

betagt werden vor Gericht/ eſſere citato chiamato in giudicio.

Un-be-taget/ Non attempato.

Betagtheit/ f. Attempatezza, Vecchiezza ò Vecchiaia.

Tal.

Tal/ Tale/ Tolk. f. [voce ant. e hoggidì ſiamenga] Linguaggio, Lingua, Idioma. *V.* **Sprach.**

§ **die niderländiſche ꝛc.-Tale**/ la lingua ſiamenga &c.

Tal-/hoggi Tol-meſch/ corrupt. **Dol-metſch** ò **Dol-metſcher**/ **Talmann**/ **Tolk-mann**/ **Tal-menſch**/ m. Turcimanno, Torcimanno, cioè Interprete.

§ **durch einen Tolmetſcher reden**/ **antworten** / parlare, riſpondere per interprete.

halt innen mit der Rede/es dörfte ein böſer Tol- ò **Dolmetſch drüber kommen**/ tacci ſe vuoi, che ci potrebbe ſopragiungere qualche cattivo interprete, cioè tiſi potrebbe preadere in mala parte col tuo danno.

Tal-hoggi tol-metſchen e dolmetſchen/ **verdolmetſchen**/ Interpretare, Esponere, Esporre, Traſporre, Tradurre. *V.* **Auslegen ꝛc.-Uberſetzen. Teutſchen ꝛc.**

§ **einem tolmetſchen** / eſſere, far l'interprete ò l'ufficio d' interprete, di turcimanno &c. ad uno.

eine fremde Rede / **ein fremdes Wort tolmetſchen** ò **vertolmetſchen**/ esporre, interpretare &c. un parlare

ſtraniero, una voce ſtraniera, barbara &c.

Ge-tolmetſcht/ver-tolmetſcht/Esposto, Interpretato.

Un ge-tolmetſcht/ un-ver-tolmetſcht/ Non interpretato.

§ ein lateiniſch Wort ꝛc. (gewiſſer Urſachen wegen) ungetolmetſcht laſſen/ lasciar una voce latina &c. senza interpretarla (per certe ragioni.)

Tol-metſchung / Ver-tolmetſchung/ f. Espoſitione, Interpretatione.

Tal/ Taler ꝛc. *V.* Thal ꝛc.

Talck.

Talck/ Talk/ m. [voce foreſtiera] Talco, Pietra ſpecolare.

Talck-öl/ n. Oglio di talco.

Talk/Talck/Talch/ m. [voc. laſi.] Sebo, Sevo. Lat. Sebum. *V.* Unſchlit.

§ Rinder-/Schäfin-ꝛc. Talk/ſevo di bue, ò vaccino, ſevo di pecora &c

Talk-ò Talch-licht/ n. Candela di ſevo.

Tand.

Tand/ Tant/ m. [Nome collettivo ſenza plurale] Cola frivola, vana, finta, imaginata, controvata; Baia, Ciancia, Favola, it. [in plur.] Cole frivole, vane &c. Baie, Ciancie, Inventioni, Fintioni, Chimere, Fantaſie humane. Lat. Nugæ, Ineptiæ.

§ Tand treiben/ trattare coſe vane e da niente. V. Tandeln ꝛc.

Kleider-tand/ pompe, frappe e foggie vane di habiti.

Kinder-tand/ coſe frivole da putti.

Menſchen-tand/ inventioni, fintioni, it. dottrine humane contro ò oltre di quella di Dio e di Gieſù Criſto rivelata nelle ſcritture ſante.

Narren-tand/ coſe burleſche, da pazzi.

Weiber-tand/ favole, ciancie da vecchie.

Tanden/ tandeln/ Dandineggiare, Dandinare, Vaneggiare, Favoleggiare, Cianciare, Chimereggiare.

Tander/Tandeler/Tandler/m. Dandinatore, Vaneggiatore, Favoleggiatore.

§ ein eiteler/it. einfältiger Tander/ un vano, pazzo, frivolo cianciatore, gall. un George Dandin. V. Schwätzer. Plauderer ꝛc.

Tanderey/ Tandlerey/ f. Vaneggiamento &c.

Tändeln/ tendeln/ [voc. auſtr. e bavar. da Tand/cola frivola &c.] Trafficare, Negotiare con cole frivole e vecchie, con ſtracci e ferra-vecchi, Far'il ferra-vecchi ò Rigattiere ò Rivendaiuolo. *V* Grempeln ꝛc.

Tandel-frau/ Tandelkrämerin/ Rigattiera &c. *V.* Tandler ꝛc.

Tandel-kram/m. Tandlerey/ Bottega da rigattiere. *V.* seq.

Tandel-ò Tändel-marckt/ m. Rigatteria, Stracciaria, Mercato di ferra-vecchi.

Tandler ò Tändler/ —in/ Rigattiere —a, Stracciaruolo —a, Ferra-vecchi, Rivendaiuolo di cole e maſſaritie vecchie.

Tandlerey ꝛc. *V.* Tandelkram ꝛc.

Verb. Compoſ.

Ver-tandeln ò ver-tändeln/ Vendere alla rigatteria e frà i ferra-vecchi.

Tann.

Tanne/Danne/Tenne/Denne/ f. [da dehnen/ſtendere in alto come crede un Moderno, e che per questa ragione in latino ſi nomini Abies, quod in ſublime abeat] Abéte. *V.* Föhre. Zirbe ꝛc.

§ Pech-tanne/ abete da raggia.

Lärche-tanne/ larice.

Zirber-tanne/ pino.

Tannen-baum/ idem.

Tannen-brett/n. Aſſe di abete.

Tannen-harz/ Tannen-pech/ n. Bitume, Raggia, Pece di abete.

Tannen-holtz/n. Legno di abete.

§ von Tannenholtz/ fatto di tal legno.

Tannen-ſchwamm/ Agarico. *V.* Lärche.

Tannen-wald/m. Abetaia.

Tann-zapf/ Pigna, Pina di abete.

Tännin/ dännin/ Adj. Di abete &c.

§ tännine Bretter/ Dielen/ Blöcher/ Hölzer/ Balcken/ Stämme/ aſſi (tavole) piedali, travi &c. d'abete.

Tantz.

Tantz/ (Dantz) m. Täntze/ plur. Danza, Ballo. *V.* Reyhen.

§ einen Tantz anſtellen ò halten/ ordinar'un ballo, dar'il ballo. Gall. donner le bal.

den Tantz anfangen/ entrar'in ballo, farne l'entrata.

der Tantz/ der Bettel-tantz wird bald angehen/ il ballo, cioè l'amore, la guerra &c. ſi comincia era tosto.

den Tantz führen/ auffühen/ menare, condurre, reggere il ballo ò la danza.

den Tantz verderben/ guaſtare il ballo, it. turbare la feſta.

ein muſicaliſch ò poetiſch Stück zum Tantz/ ballata.

ein ſchöner/galanter/neuer Tantz/un ballo, it. una ballata galante, nobile, nuova.

auch mit an den Tantz müſſen/ dover anch' eſſo entrar' à (eſſere di) quel ballo.

ſich gern beym Tantz finden laſſen/ amare di trovarſi ò di farſi trovare al ballo.

auf einen Tantz laden/ invitare ad un ballo.

eine Jungfer oder Dame zum Tantz führen/auffühen/aufziehen/ condurre, introdurre una damigella ò dama al ballo, pigliarla per ballare con eſſo lei.

zum Tantz aufmachen/aufpfeiffen/ ſonare, muſicare al ballo.

vor Eſſens wird kein Tantz/avanti paſto non ſi balla.

dieſer Tantz wird ohne ſie nicht geſchehen/ queſto ballo, queſta feſta non ſi farà ſenza di lei.

ein luſtiger ꝛc. Tantz/un ballo allegro, geniale, feſtoſo, gagliardo &c.

zum Tantz gehen/ andar'al ballo.

wer nicht tantzen will/gehe nicht zum Tantz/ chi non vuol ballare, non vada al ballo.

Bären-tantz/ ballo de gli orſi.

dem Bären tantz zuſehen/met. müſſig herumgehen/ vedere ballare l'orſo, veder ripescare la gatta.

Bauren-tantz/ Kirmes-tantz/ ballo, ballonchio contadinesco.

Bettel-tantz/danza de'pitocchi e guidoni.

Canarien-tantz/ danza canaria ò canarina.

Docken-/ Puppen- ò Marionetten-tantz/ ballo, balletto di bambocci.

Ehren-tantz/ ballo d'honore.

Freuden-tantz/ ballo di ò per allegrezza.

Gaſſen-tantz/ ballo, danza publica in piazza.

Hexen-tantz/ ballo cioè ſabbato, convento delle ſtreghe.

Hirten-ò Schäfer-tantz/ ballo di paſtori ò paſtorale.

Hochzeit-tantz/ ballo da nozze ò nuttiale.

Kreis-tantz/Rund-tantz/ Ring-tantz/ ridda, carola, ballo tondo. Gall. branle.

den Kreistantz führen / menare la ridda.

Kunſt-tantz: Frantzöſiſcher / Italiäniſcher ꝛc. Kunſttantz/ ballometodico &c.

Kunſt-

Kunſttantz mit hohen Capriolen/ ballo à capriole alte.
Luft-tantz/ ballo, danza, capriola in aria, met. l'eſſer'impiccato.
Maskaraden-/ Bergamasken-tantz/ [danza] bergomasca, mascherata.
Mören-tantz/ [danza] moresca.
Polniſcher/Ungariſcher ꝛc. Tantz/ballo &c. polacco, ungaresco &c. cioè alla polacca, all'ungaresca.
Reif-tantz/ danza, ſalto per i cerchi.
Schwert-tantz/ [danza] colle ſpade in mano, danza armata.
Todten-tantz/ danza mortuale alla quale la morte mena tutti di qualunque grado e conditione.
Vor-tantz/ la precedenza à ballare.
den Vortantz haben/ haver la precedenza al ballo ò il primo ballo.

Täntzlein/ n. Balletto, Danzetta, Danzarella.
§ ein Täntzlein wagen mit einer/ cimentare una danzarella con una.

Tantzen/dantzen/ Ballare, Danzare, it. Saltare, Salticchiare, Saltellare ſenza arte ò metodo.
§ tantzen und ſpringen/ idem.
einen Ballet/ eine courant, bourée, menuette, alemande &c. tantzen/ ballare, danzare un balletto (entrata di balletto) una corrente, una burea, una menuetta, una alemanda.
tantzen lernen/ imparare, apprendere à ballare.
einen tantzen lehren/ inſegnare uno à ballare.
tantzen können/ ſaper ballare ò di ballo.
er (ſie) kan zierlich/künſtlich ꝛc. tantzen/ egli (ella) balla aggratiatamente, leggiadramente, artiſtamente, con gratia e con arte. V. Täntzer.
im Reihen tantzen/ ballare un tratto, far'una ballata.
einen Reihen mit einer tantzen/ far' una danza, un ballo, un paſſaggio di ballo con una.
auf dem Seil tantzen/ danzare, ballare ſulla corda.
nach eines ſeinen Pfeiffen tantzen müſſen/ dover ballare ſecondo le pive ò in ſul ſuono altrui, cioè dover ubbidirlo, ſervirlo, andar'al ſuo verſo.
der tantzet wol/ dem das Glück auffpfeift/ aſſai ben balla, à chi fortuna ſuona.
es tantzt ſich nicht wol mit betrübten Hertzen/ non ſi balla bene, ſe dal cuore non viene; difficile eſt triſti, fingere mente jocum.
zum Galgen tantzen müſſen/ dover ballare alle forche.
einen tantzen machen/ far danzare cioè ſaltare ò correre (fuggire) uno.
wer gern tantzt/dem iſt bald gepfiffen/ di leggieri ſi ſuona à chi balla volontieri.

Ge-tantzet/ ge-tantzt/ Danzato, Ballato.
§ wir haben euch gepfiffen/und ihr habt nicht getantzet/ vi habbiamo ſuonato, e voi non havete ballato.

Tantz-bär/m. Orſo che balla.
§ einen brügeln wie einen Tantzbären/ baſtonare uno ſodamente, da orbo, d'importanza.

Tantz-boden/ **Tantz-ſal**/m. **Tantzhauß**/ n. Sala di danza, it. Cala, Luogo dove ſi balla ò impara à ballare.
§ ich hab etliche Monat auf ſeinem Boden getantzt/ io hò ballato alcuni meſi in ſala ſua.

Tantz-docke/ **Tantz-puppe**/ f. Bamboccio, Puppa che balla.

Tantz-kunſt/ f. Arte di ballare, Meſtière da ballarino.

Tantz-lied/ n. Canzone à ballare, Ballata.

Tantz-meiſter/m. Maeſtro di ballo ò di danza, it. Maeſtro ballarino.

Tantz-pfeiffer/ m. Piffaro ò altro Muſico ſtromentiſta che ſuona al ballo.

Tantz-pferd/ n. Cavallo che danza in cadenza. *V.* Springer.

Tantz-platz/**Tantz plan**/ m. Piazza, Piano, Battuto dove ſi balla, it. deſtinato per ballarvi.

Tantz-rädlein/ n. Piroetta, gall. pirouette, quaſi Rotola ò giro che ſi fà al ballo, con tutta la perſona reggendoſi ſul talone d' un pié ſolo.

Tantz-ſchuhe/ Calzari, Calzaretti, Scarpette da ballo.

Tantz-ſchul/f. Scuola di danza. *V.* Tantzboden.

Tantz-ſtück/n. Ballata, Suonata, ò Aria accommodata al ballo.

Ge-täntze/ n. Ballaria, Balleria, Ballamento, Ballo.

Täntzer/ **Däntzer**/ m. Ballatore, Balladino, Danzatore, Ballarino. *V.* Tantzmeiſter.
§ ein künſtlicher/ zierlicher/ alamodiſcher/galanter Täntzer/ ballatore artiſta, danzatore galante, leggiadro e alla moda.
Reif-täntzer/ ballarino con cerchi ò che balla per eſſi.
Seil-täntzer/ balladore, ballarino ſulla corda, funambolo.
Spring-täntzer/ balladore, ſaltarino. V. Springer.

Täntzerin/ f. Ballatrice, Danzatrice.

Verb. Compoſ.

Aus-tantzen/Finire di ballare ò il ballo.
§ einen Tantz austantzen/ finire un ballo.

Er-tantzen/ Acquiſtare ò Acquiſtarſi ballando.
§ die Braut/ den Preiß/ den Hanen ꝛc. ertantzen/ acquiſtarſi, ottenere la ſpoſa, il premio, il gallo &c. ballando bene, e ſuperandovi gli emoli ò concorrenti.

Er-tantzt/Acquiſtato &c. ballando.
§ er hat den Hanen ertantzt/ egli s'è acquiſtato il gallo ballando, met. piccol premio con gran fatica e poca lode.

Fehl-tantzen/Traballare, Straballare, Fare un traballo ò un paſſo nel ballo e nella miſura di eſſo. Gall. faire un faux pas.

Fort-tantzen/ Continouare a ballare, Proſeguire il ballo.

Heim-tantzen/ Danzare cioè Correre allegramente à caſa [e così ſi forma altri ſimili compoſti, pigliando il Verbo tantzen/ in ſenſo burlesco, per correre &c.]

Herum-tantzen/ Danzare, Ballare attorno, it. Riddare, Carolare, Far'un ballo tondo.

Nach-tantzen/Ballare dietro ò dopo un altro.

Uber-tantzen/[prim. brev.] Superare, Vincere ballando.

Ver-tantzen/ Perdere, it. Conſumare &c. ballando, it. ballando male, Sballare.
§ ſein Glück/ ſeine Ehre vertantzen/ sballare la ſua fortuna, il ſuo honore.

Ver-tantzt/ Sballato.
§ ſie hat ihre Ehre vertantzt/ ella hà sballato il ſuo honore.
er hat ſchon viel Gelds vertantzt/egli hà ſcialacquato, conſumato aſſai in balli ò à ballare.

Vor-tantzen/ Eſſer' il primo à ballare, Haver la precedenza al ballo.

Vor-täntzer/ m. Primo à ballare.

Tapet ꝛc. *V.* Teppich ꝛc.

Tapf.

Tapfer/ Adj. [corrott. da thun/ agire, That/ attione, quaſi thatbar/attivo] Bravo, Prode, Valente, Valoroſo, Generoſo, Co-

raggioſo, Animoſo, Baldanzoſo, Strenuo, Riſoluto, Aggueꝛrito, Di cuore (poſſo, animo, valore.) *V.* Braf. Beherzt. Herzhaft. Mannhaft ꝛc.

§ ein tapferer Held/ un heroe, campione bravo. V. Held ꝛc.

ein tapferer Mann/ un huomo valoroſo, valente, prode, un valent'huomo.

ein tapferer Soldat/ un bravo ſoldato.

tapfere Leute/ brava gente, gente agguerrita e brava.

ein tapferes Gemüt/ animo generoſo, cuore intrepido. V. Unverzagt.

ein tapferes Weibsbild/ una donna valoroſa, maſchia, una homeſſa, viraggine, campiona, cavallieresſa.

eine tapfere That/ Reſolution/ un' attione, riſolutione generoſa, coraggioſa, egregia, maſchia (virile.)

tapfere Thaten/ attioni valoroſe, heroiche, egregie; prodezze.

ſeine tapfere Thaten rühmen/ vantare le ſue prodezze. V. Herrlich.

eine tapfere Antwort/ riſpoſta, ripartita generoſa.

tapfer ſeyn/ ſich tapfer erzeigen/ eſſere, moſtrarſi, dimoſtrarſi bravo &c.

Tapfer/ Adv. Bravamente, Valoroſamente, Vigoroſamente, Generoſamente, Coraggioſamente, Riſolutamente, Vivamente, Con gran bravura &c. it. Spacciatamente, Preſto.

§ den Feind tapfer angreiffen/ aſſalire, attaccare, inveſtire bravamente &c. il nemico.

ſich tapfer mit einem herumſchlagen/ batterſi bravamente &c. con uno.

ſich tapfer wehren/ ſich tapfer halten/ tapfer fechten/ difenderſi, combattere, portarſi bravamente, valoroſamente &c. da bravo, da Orlando, da Paladino.

ſich ſelbſt tapfer überwinden/ vincere fortemente, maſchiamente &c. ſe medeſimo.

tapfer fortgehen/ tapfer laufen/ caminare, correre ſpacciatamente, preſto. V. Eilend.

Lauft tapfer! correte preſto!

Komm tapfer/ vieni preſto! Ved. Geſchwind.

Tapferkeit/ ſ. Bravura, Valore, Animo, Coraggio, Baldanza, Riſolutezza, Vigore, Vivezza, Prodezza &c.

§ Tapferkeit des Gemüts/ prodezza, grandezza, fortezza &c. d'animo.

mit groſſer Tapferkeit/ con gran bravura. V. Tapfer Adv.

ſeine Tapferkeit/ ein Probſtück ſeiner Tapferkeit ſehen laſſen/ fare vedere, ſpiccare il ſuo valore, dar'un ſaggio della ſua bravura.

Tap.

Tappe/ ſ. [da tappen] Zampa, Branca, it. met. Pianta di piede. *V.* Tatze.

§ groſſe/ breite Tappen haben/ haver le zampe (piante) grandi, larghe, largaccie.

Tappen/ Toppare, Tappare, cioè Peſtare caminando, it. Chiappare, it. Tentare, Palpare, Palpeggiare, Taſtare, Taſteggiare. *V.* Taſten.

§ mit den Händen tappen/ tentare &c. colle mani.

am hellen Tage tappen wie die Blinden/ taſtare &c. nel pieno meriggio come i ciechi (orbi.)

im Finſtern tappen/ an Wänden tappen/ taſtare, palpare, errare nell' oſcuro, taſtare le pareti (le mura) cercare al taſto nel buio. V. ſeq.

Tappend/ Adv. Taſtone, A taſtoni, Tentoni, A tentoni, Palponi, A palponi &c.

§ tappend gehen/ herumgehen/ caminare taſtoni, tentoni &c. andar taſteggiando. V. Herumtappen.

Ge-tappet/ Toppato, Tentato &c.

Täppiſch/ tappet/ tappicht/ Adj. Taſtolo, Palpolo &c. it. met. Groſſo, Groſſolano, Ruſtico, Zotico, Goffo &c. *V.* Zutäppiſch.

§ er iſt gar täppiſch/ er iſt ein rechter Tappes/ ein Tapp ins Mus/ egli è un ruſtico, rozzo, un franco animale. V. Grob. Bäuriſch. Plump. Külp.

Verba Compoſita.

Be-tappen/ Taſteggiare, Palpeggiare.

§ mit den Fingern betappen/ taſteggiare, palpeggiare, it. moſcinare, rammoſcinare colle dita. V. Greiffen.

Darnach-tappen/ Dar di piglio.

Er-tappen/ Acchiappare, Chiappare (gall. attrapper) Cogliere, Giungere, Sopragiungere, Sorprendere.

§ einen auf friſcher That ertappen/ acchiappare, trovare uno ſul fatto, nel flagrante [delitto] col furto in mano. V. Erhaſchen. Ermitſchen.

ertapp ich dich einmal/ ſe ti coglio, ſe ti acchiappo (piglio.)

laß dich nur nicht ertappen/ guarda ch'io non ti giunga.

etwas ertappen/ acchiappare cioè imbolare, rubbare, it. ottenere all'improviſo qualche coſa.

er hoffet noch etwas von ihm zu ertappen/ egli ſpera di acchiappare ancora qualche coſa da lui.

er hoffet noch ein Aemtlein zu ertappen/ egli ſpera ancora di acchiappare qualche ufficietto.

er wird doch noch etwas davon ertappen/ egli ne acchiapperà pure qualche coſa. Gall. il en arracchera pié ou aile.

Er-tappet/ er-tappt/ Acchiappato, Colto, Giunto, Sorpreſo &c.

§ ich hab ihn drüber ertappt/ io l'hò colto ſu'l fatto.

über einem Ding/ einer That ertappet werden/ eſſer colto, ſorpreſo, ſopragiunto sù un fatto.

bey einer ertappt werden/ eſſer colto nel furto, nel flagrante amoroſo con una.

Er-tappung/ ſ. Acchiappamento, Coglimento, Colta, Giunta, Sorpreſa &c.

Fehl-tappen/ nebenhin-tappen/ Palpare in fallo, Strataſtare da canto.

Hin-tappen/ Taſtare &c. fin là.

Hinan-/ hinauf-/ hinaus-/ hinein-ꝛc. tappen/ Taſtare &c. contro, in alto, fuora, dentro &c.

Zu-tappen/ Dar di piglio (taſto) Dar di mano, Mettere, Cacciare le dita, Eſſer libero ed irritenuto à toccare. *V.* Zugreiffen.

§ er tappet zu wie ein grober Bauer/ egli dà di piglio à che ſi ſia da franco villano.

Zu-getappt/ Dato di piglio &c.

Zu-täppiſch/ Adj. Uno che dà di piglio ò che caccia mano ſenza riſpetto ò vergogna; it. Familiare, Domeſtico, Che hà l'ardire di parlare à chi ſi ſia alla libera, it. Semplice, Goffo, Groſſo. Ved. Grob ꝛc.

§ allzu zutäppiſch ſeyn bey den Jungfern und Frauenzimmer/ eſſer troppo libero e troppo irritenuto (immortificato, immodeſto) colle mani e colla bocca, quando ſtà in converſatione con dame; it. renderſele troppo familiare, uſar troppo di libertà con eſſe.

Zu-tappung/ ſ. Cacciamento di mano &c.

Tarte ꝛc. *V.* Torte ꝛc.

Tartſche/ ſ. [non sò donde] Targa, Tavolaccio, Scudo da combattere, *V.* Rondatſch. Schild.

Taſch/

Tasch.

Tasch/Tasche/f. Taschen/plur. Tasca, Bolgia, Borsa, it. Saccoccia, Scarsella.

§ **das Geld in die Tasche stecken/** mettere, cacciare i danari in tasca (scarsella) intascarlo &c.

Speck in der Tasche haben/ haver del lardo in tasca, cioè quattrini in borsa; esser ricco. V. Reich.

auf die Tasche klopfen/ battere, frappare la tasca, met. vantar le sue ricchezze.

sein Maul zur Tasche machen/ far tasca della sua bocca, met. ritrattarsi, disdirsi di ciò che haveva affermato; far fango della sua parola [data.]

Taschen in ein Kleid machen/ fare, mettere tasche, scarselle in un vestito.

blinde Taschen/ tasche, scarselle false.

offene/rechte Taschen/ tasche aperte, vere.

aus der Tasche spielen/ giuocare dalla tasca cioè al giuoco di mani, da bagatelliere; bagatellare.

das ist ein Stücklein aus der Tasche/ questo è un tratto del giuoco di mani cioè un tratto (tiro) da furbo.

die Tasche anhencken/ pendere la tasca cioè la bisaccia al collo; andar' à mendicare. V. Bettelsack ò tasche.

Bettel-tasche/ Bettler- ò Pracher-tasche/ bisaccia, sacco da pezzente, mendico.

Geld-tasche/ tasca à danari; borsa.

Sattel-taschen/ bolgie da sella. V. Hülfter.

Spiel-tasche/Gauckel-tasche/ tasca da bagattelliere ò giuocator di mano.

grosse Tasche/ tascona.

Tasche/ Tasca, met. Boccaccia larga, it. loquace e garrula.

§ **Plaudertasche/Plappertasche/** idem.

eine rechte Tasche/ una vera boccaccia ciarlona, cicalona. V. Wasch &c.

Maul-tasche/ tasca sulla bocca, cioè guanciata, mostacciata, schiaffo, ceffata. V. Maul &c.

einem eins auf die Tasche geben/ einen in die Tasche schlagen/ it. einem eine Tasche/Maultasche geben/ dar un pugno nel ceffo (grugno) ad uno, dargli uno schiaffo.

Taschen-büchlein/ n. Libretto, Libricciuolo da mettersi ò portar in tasca (scarsella.)

Taschen-macher &c. V. Taschner &c.

Taschen-messer/ n. Coltello piegante da portar' in scarsella senz' altra guaina.

Taschen-spiel/ n. Giuoco di mani.

Taschen-spieler/ m. Giuocatore di mani, Bagatelliere.

Täschlein/ n. Tascheta, Tascarella, Tascuccia, Scarsellетta, Bolgietta, it. Guanciatella, Schiaffetto.

§ **Hosen-täschlein/** tascheтte, scarselline, borsette delle ò nelle calze.

einem ein Täschlein geben/ dar' una guanciatella ad uno.

Täschlein-ò Täschel-kraut/ n. Borsa di pastore (herba.)

Taschner/Taschen-macher/ m. Tascaio, Borsaio, it. Bolgiaio, Valigiaro. V. Beutler.

Taschner-kram/Taschner-laden/ m. Bottega di valigiaro &c.

Täschlen/tetscheln/tätscheln/ [da Tasche/tasca, it. da Tatze/mano] Palpeggiare, Palmeggiare, Accarezzare colla palma della mano, dando delle palmatine dolci massime sulla guancia (gota) Paciuccare, Patinare. V. Hätscheln. Patscheln. Streicheln &c. Zätscheln &c.

§ **einen (eine) täschlen/** palmeggiare &c. cioè accarezzare uno, una.

er (sie) taschlete ihn (sie) auf den Backen/ egli (ella) la (lo) paciuccava, patinava dolcemente sulla guancia.

die Düttlein &c. täschlen/ patinare, festeggiare le poccie &c. V. Patschen.

ein Pferd täschlen/ poppizzare, accarezzare un cavallo colla mano.

Ge-täschelt/ Palmeggiato, Palpeggiato, Paciuccato &c.

Ge-täschel/ n. Palmeggiamento, Palpeggiamento, Accarezzamento colla palma di mano.

Täschler/ m. Palmeggiatore, Accarezzatore &c.

Verb. Composit.

Ab-täscheln/ Palpeggiare, Accarezzare palpeggiando [uno, una] ben bene.

§ **einen (eine) abtäschlen ò sich zertäschlen/** idem.

Tas.

Tasse/Tatse/ f. [voce rara] Tazza. V. Schale.

§ **silberne Tasse/** tazza d' argento.

Täßlein/ Tätslein/ Tätschgen/ n. Tazzetta, Tazzolina.

§ **ein Täßlein Thee/ Kafe/ Schokolat &c.** una tazzetta di thè, cafè, scioccolata &c.

Hand-tätslein/ manichetta, manicchina [forse per la concavità.] V. Krös. Blat &c.

krause Tätslein/ manicchini à lattuca.

Tast.

Tasten/ [Verb. non trop. o usato nel suo Semplice] Tastare, Palpare, Palpeggiare, Toccare con mano. V. Fühlen. Greiffen. Tappen &c.

§ **nach etwas tasten/** tastare &c. qualche cosa. V. Betasten.

Tastend/ tastlings/ Adv. Tastoni, Palponi, Tentoni &c. V. Tappend.

Ge-tastet/ Tastato, Attastato, Palpato &c.

Taster/ m. Tastatore, Attastatore.

Verba Composita.

An-tasten/ Attastare, Attoccare &c. it. Attaccare, Investire, Affermare, Ghermire. V. Angreiffen.

§ **einen antasten/** attoccare, it. attaccare uno.

taste mich nicht an! non mi toccare!

einen antasten auf der Gassen/ attaccare, assaltare, assalire, afferrare, arrestare uno in piazza. V. Anpacken &c.

den Feind antasten/ attaccare, assalire, invadere, caricare, investire il nemico. V. Angreiffen. Anfallen.

jemand an seinen Ehren antasten/ toccare, lacerare, mordere l' honore, la fama, la riputatione, entrare sull' honore, sulla riputatione di uno.

einander mit Scheltworten/Stichelreden/Schrifften/ Schmähschrifften/Pasquillen &c. antasten/ attaccarsi, trafiggersi, lacerarsi l' uno l' altro di parole ingiuriose, di satire, pasquinate &c.

eines Schrifften antasten/ attaccare, afferrare, mordere gli scritti ò le opere di uno. V. Angreiffen.

einen in seinen Schrifften antasten/ attaccare, lacerare uno ne' suoi scritti &c.

grosse Herren/den Stat/ die Religion ehrenrührisch antasten/ toccare, mordere i Grandi, mettere la bocca nello stato, nella religione.

An-ge-tastet/ Attastato, it. Attaccato, Afferrato &c.

Un-an-ge-tastet/ Non attaccato.

§ **einen unangetastet lassen/** lasciar stare uno, senza' attaccarlo.

An-tastung/ f. Attoccamento, it. Attaccamento, Attacco &c.

Be-tasten/ Tasteggiare, Palpeggiare, Maneggiare.

§ **etwas in Händen betasten/** maneggiare &c. una cosa, trattarla, contrattarla, strazzonarla, zazzonarla, mosci-

narla, rammoscinarla colle mani. V. Herumziehen.
heimlich betaſten/ ſottoccare cioè taſteggiare ſegretamente, it. nelle parti ſegrete.
ein Viehe betaſten/ obs fett ſey/ taſtare, taſteggiare un'animale; provarlo al taſto s'è graſſo.
die Dürtlein ꝛc. betaſten/ maneggiare, palpeggiare, taſteggiare le mammelle; delitiarſi attorno.
eine unverſchämt betaſten/ toccare, contrattare &c. una impudicamente.
ſich ſelber unzüchtig betaſten/ toccare, contrettare ſe ſteſſo lascivamente.
ſich betaſten laſſen / lasciarſi toccare &c. it. ricercare le ſcarſelle. V. Ausſuchen.
was ſich betaſten läſt/ palpabile, toccabile, contrettabile, maneggevole.

Be-taſtet/ Taſteggiato, Palpeggiato, Maneggiato &c.

§ betaſtete und zerknüffelte Wahre/ robba ſtazzonata, rammoscinata.
oft betaſtete und verwelchte Dutten/ poppe, mammelle ſtazzonate, zazzolate e vizze (flacide, floppe, pendenti.)

Un-be-taſtet/ Intatto, Intoccato.

§ unbetaſteter Schnee/ neve intatta.
unbetaſtete Jungfer/ vergine intatta, intemerata.

Tat.

Tata/ Tatta/ m [voce fanciullesca in vece di Vatter/ dall' antichiſſimo Tatta] Babbo, Papa. *V.* Papa ꝛc.

Tatſch.

Tatſche/ (Tatze) f. [voce di disprezzo da taſten / taſtare forse] Mano ruvida, sformata, callola, ruſtica e ſporca.

§ mit ſeinen groben / unreinen / wüſten Tatſchen in die Schüſſel greiffen/ far colle ſue manaccie ſporche e lorde al piatto. V Hand.
lincke Tatſche/ mano manca, ſtanca, ſiniſtra, it. mancino.
Krumm-tatſche/ mano ſtorta, it. manistorto.

Tätſcheln ꝛc. *V.* Täſchlen ꝛc.

Tatz.

Tatze f. [da taſten/ taſtare] Branca, it. Zampa. *V.* Tatſche.

§ Bären-tatze/ branca d'orſo ò ortina.
Hunds-tatzen/ zampe di cane. Ved. Pfote ꝛc.
mit den Tatzen anfaſſen/ afferrare, ghermire colle branche.
mit der Tatze ſchlagen/ ſpielen/ battere, giuocare colla zampa, zampettare come fanno i cani.

Tau.

Tau/ n. [voce fiam. it. marinaresca] Fune, Corda da naviglio. Lat. Rudens. V. Seil. Takel ꝛc.

§ Schiff-tau/ idem.
Ancker-tau/ gomena, gomona.

Tau-werck/ n. Cordame, Funame di nave ò di vascello.

Tau ꝛc. *V.* Thau ꝛc.

Taub.

Taub/ Adj. Sordo. Lat. Surdus. *V.* Gehörlos ꝛc.

§ ein tauber Menſch / huomo ſordo.
taube Ohren : es gehören auf unzüchtige Worte taube Ohren/ orecchie ſorde: à parole lorde, orecchie ſorde.
taub ſeyn/ eſſer ſordo.
ich glaube/ du ſeyeſt taub/ io credo, che tu ſia ſordo.
taube Natter/ aspide ſorda.
taub werden/ diventar ſordo; assordare. V. Ertauben.
taub machen/ render ſordo, assordare. V. ibid.
einen mit groſſem Geſchrey gleichſam taub machen/ assordare, ſtordire, intronare, abbuccinare le orecchie uno colle grida.
einen Tauben wieder hörend machen/ rendere, reſtituire l'udito ad un ſordo.

Taub/ Caſſo, Vuoto, Vano, Inane, Matto.

§ eine taube Nuß/ noce caſſa.
eine taube Aehre/ ſpica vuota, vana.
tauber Habern/ avena caſſa, matta.
taube Neſſel/ ortica vana, che non coce.
ein taub Ey/ uovo matto, vano. Ved. Wind-ey.

Taubicht/ Adj. Sordaſtro.

Taubheit/ Taub-ſucht/ f. Sordezza, Sordidà, Sordaggine.

Nota. Altra coſa è **Taubſucht/** Sordaggine, ed un' altra **Tobſucht/** Freneſia, Furore.

Täuben / Verb. di cui il Semplice non è in uſo, mà ben ſi il

Verb. Compoſit.

Be-täuben/ Aſſordare, Abbuccinare, Stortire, Intronare, it. Mattare. Mortificare, Reprimere, Domare, Raffrenare.

§ einem die Ohren durch Hämmern/ Schreyen ꝛc. betäuben/ intronare, ſtordire, aſſordare le orecchie di uno à forza di martellate, di grida &c.
den Schmertzen betäuben/ aſſordare, mattare cioè render'inſenſibile il dolore. V. Stillen.
das Fleiſch und deſſen geile Lüſte betäuben/ domare, mattare, mortificare la carne, raffrenare, reprimere le ſue voglie. V. Züchtigen. Creutzigen. Abtödten ꝛc.

Be-täubt/ Aſſordato, it. Mortificato, Domato &c.

Be-täubung/ f. Aſſordamento, it. Mortificatione, Raffrenamento.

§ Betäubung des Fleiſches/ mortificatione della carne e de gli appetiti del ſenſo.

Er-täuben/ Verb. neutr. Aſſordire, Diventar ſordo.

§ die meiſten Müller ertäuben mit der Zeit von dem Gebs und Geklippel ihrer Mülen/ la più parte de' mulinari aſſordiſcono col tempo à forza dello ſtrepito continouo de' loro mulinari.

Er-täubt/ Aſſordito.

Er-täubung/ f. Aſſordimento.

Taube/ f. Tauben / plur. [un Moderno lo ſtima corrotto dal Verbo fiam. **tuyven/** in tedesco **tauchen/ taufen/ Tuyve/ Tauſe/** tuffare, quaſi tuffa e tuffatrice giache ella come uccello mondiſſimo ama di tuffarſi e bagnarſi ſpeſſo] Colomba. Lat. Columba.

§ der H. Geiſt fuhr herab in Geſtalt einer Taube/ lo Spirito Santo diſceſe in ſpecie di colomba.
ſeyd einfältig wie die Tauben / ſiate ſemplici come le colombe.
Tauber/ Taubert/ colombo [maſchio.]
raubfüſſiger Tauber / colombo calzato.
Täubin/ colomba [femina.]
Tauben halten/ tenere, nudrire, governare colombe.
alte Taube/ colombo-a vecchio-a.
junge Taube/ piccione, pipione, colombino, piccioncino, picciocello, pippioncello, colombotto, colombello.
ein par Tauben/ un paio (una coppia) di colombi. it. di piccioni, colombini.
es fliegen einem die gebratenen Tauben nicht ins Maul/ i piccioni arroſti non volano in bocca à niſſuno.
zwey Tauben mit einer Bone fangen/ met. doppelten Nutzen ziehen/ pigliar due colombi ad una fava.
einem die Tauben abfangen/ pigliare,

re, prendere le colombe, met. levare, sottrarre l' utile ad uno.
nach seinen eigenen Tauben schiessen/ tirare a' proprii suoi colombi, met. machinare male à se stesso.
Feld-taube / colombo terrigiano ò terraiuolo.
Hauß-taube/ colomba casareccia, piccione domestico.
Stuben-taube / colombo di sotto panca.
Thurn-taube/ colomba torrigiana.
wilde Taube/ colomba silvestre ò salvatico (palombo) colombo favaro.
wilde Taube der kleinen Gattung / palombello, palombino, piccion ghiandaio.
Zieh-taube/ colomba da razza.
Tauben-augen/ Occhi colombini cioe lemplici e senz'invidia.
Tauben-dreck/ Tauben-mist/ Tauben-kohl/m. [Sterco] colombino.
Tauben-einfalt/f. Tauben-hertz/n. Semplicità colombina, Cuor colombino.
Tauben-ey/ n. Uovo di colomba, ò colombino.
Tauben-falck/m. Astore.
Tauben-farbe/f. Color colombino ò palombino.
Tauben-girren/ n. il Gemito delle colombe.
Tauben-hals/ m. Collo colombino.
Tauben-hauß/ n. Tauben-kobel/ Tauben-schlag/ m. Colombaia, Colombaro.
Tauben-kerbel/f. Taubenkropf/m. m. Fumaria, Fumoterra, Palombaio, Palco da colombe.
Tauben-könig/ Taubener/ Rè colombaio cioè huomo inclinato e sà l' arte di tener e governare colombe.
Tauben-nest/ Nido di colomba.
Tauben-schlag &c. *V.* Tauben-hauß &c.
Täublein/n. Colombino, Colombina, Colombetta &c.
§ ein junges Täublein/piccioncino, pippioncello, colombello.
Herd-Täublein/ piccioncino di aia.

Taube/Daube/f. [le non è Radice, l'origine n'è incerta] Doga.
§ Faß-taube/ idem.
Tauben ò Dauben reissen/ fügen &c. spaccare, commettere &c. doghe da botte.
zu Tauben zerfallen/ cascar'in doghe, cioe crepando ò sciogliendosi i cerchi d' una botte.
Spund-taube/ doga del cocchiume.

Tauch.

Tauchen/ it. tuncken/ Tuffare, it Intignere [nell' acqua.] Lat. Mergere. *V.* Tauffen &c.
§ sich tauchen: die Enten &c. tauchen sich/ tuffarsi: le anitre &c. si tuffano.
das glüende Eisen ins Wasser tauchen ò stossen/ tuffare, attuffare il ferro rouente nell' acqua.
das Brod in Wein tauchen ò tuncken/ intignere, infuppare il pane nel vino.
den Finger ins Wasser tauchen ò tuncken/ tuffare il dito nell' acqua.
in die Brühe tauchen ò tuncken/ intignere nel brodo.
Ge-tauchet/ ge-taucht/ ge-tuncket/ Tuffato, Intinto.
Tauch-ente/f. Mergo, Mergolo. *V.* Taucher.
Taucher/ Täucher/ m. Tuffatore, Intignatore.
§ Wasser-taucher / chi si tuffa nell' acqua.
Taucherlein/n. Taucher/ Täucher/ m. Mergo, Smergo, Mergolo, Smergolo.
§ Schwartz-taucherlein / folica ò fulica.
Tauchung/ Tunckung/ f. Tuffamento, Tuffo.
Tauche/ Tuncke/ f. Intignolo, Intingolo. *V.* Tütsche. Brühe.

Verb. Compos.

Aus-tauchen/ aus-tuncken/ Intuffare, Intignere tanto che si vuoti, Vuotare intingendo.
§ die gantze Brühe austauchen/ consumare tutt' il brodetto à forza d'intignervi.
Ein-tauchen/ ein-tuncken/ Intuffare, Intignere, it. Immergere.
§ das Brod in die Brühe oder Salze eintauchen/ intignere il pane nel guazzetto ò nella salza.
die Feder eintauchen ò eintuncken in die Dinte/ intignere la penna nell' inchiostro.
das Tuch &c. eintauchen/ eintuncken in die Farbe/ intuffare, intignere, tuffare il panno nella tinta. V. Einstossen.
Ein-getaucht/ ein-getuncket/ Intuffato, Intinto.
§ eingetunckt Brod/ pane tinto.
eingetunckter Bissen/ boccon' intinto.
Un-eingetaucht/ Non intinto, Secco.
§ sein Brod uneingetaucht essen/ mangiar il suo pane secco.
Eintauch- ò Eintunck-brühe/ ein/n Intingolo, Guazzetto. *V.* Brühelein.
Ein-tauchung/ Ein-tunckung/ f. Intuffamento, Intignimento, Immersione.
§ jemand durch Eintauchung oder Eintauchen taufen/ battezzare uno per immersione.
Unter-tauchen &c. Attuffare, Sottuffare, Soppozzare, Demergere.
§ einen ins Wasser geworffenen Hund untertauchen/ sottuffare &c. un cane che s'è gettato nell'acqua; dargli l'ultimo tuffo.
sich untertauchen wie die Enten / sottuffarsi, tuffarsi sott'acqua come le anitre.

Tauf.

Taufen/ tauffen/ täusen/ [da tauchen / antic. Lavare tingendo ò immergendo nell' acqua, ma hoggi è voce consagrata] Battezzare, Amministrare il Sacramento del battesimo, Dar conferire il battesimo, it. Farsi cristiano, Professare d'essere cristiano.
§ ein Kind &c. taufen / battezzare un fanciullo.
einen Juden/ Türcken &c. taufen/ battezzare un adulto per es. un hebreo, turco &c.
sich taufen lassen/ farsi battezzare, cioè farsi cristiano.
taufen lassen: der N. hat heut taufen lassen / far battezzare: il tale hà fatto battezzare hoggi, cioè sua moglie hà partorito.
ein Kind jähe- ò jachtaufen/ battezzare un bambino in fretta e senza altre solennità, per il pericolo imminente di morte. V. Taufe.
Taufen/ [per abuso talvolta sacrilego] Dar nome, it. Consecrare massime con qualche cerimonia, it. Adacquare, it. Bagnare per ischerzo.
§ eine neue Glocke &c. taufen/ battezzare, cioè consacrare una campana nuova &c. e dedicarla a qualche Santo, di cui sele dà il Nome.
den Wein taufen/ battezzare, cioè adacquare il vino per eccesso, massime nella botte per truffare i compratori; *far dell'acqua-vino.
einen taufen bey einer Wasserkunst/ battezzare cioè bagnar' uno ben bene appresso qualche fontana, *farlo cavallier bagnato.
Ge-tauft/ Battezzato &c.

§ ge-

§ getauft werden/ essere battezzato.
getauft seyn [worden] esser stato battezzato.
auf Christum getauft seyn / esser battezzato nella fede di Cristo.
ein neu getauftes Kind/bambino hor' hora battezzato.
ein getaufter Christ/ cristiano battezzato.
so wahr ich ein getaufter Christ bin/da cristiano battezzato.
ein getaufter Jud/ hebreo battezzato, it. met. cristiano usuraio.
mit dem H. Geist getauft/ battezzato collo spirito santo.
getaufter Wein/ vino battezzato, *vino che non hà più peccati addosso.

Un-ge-tauft/ Non battezzato, Senza battezzare.

§ ein Kind lang ungetauft ligen lassen/ lasciare stare un bambino. per molti giorni &c. senza battezzarlo.

Tauf-bate ò pate/ m. Padrino del battesimo, Santolo.

Tauf-becken/n. Bacino da battesimo.

Tauf-brief/ Tauf-schein/m. Lettera, Attestato, Certificato del battesimo.

Tauf-buch/n. Libro, Registro, Protocollo de' battesimi.

Tauf-bund/m. Patto del battesimo ò battesimale.

§ seinen Taufbund brechen / rompere il patto del suo battesimo; sbattezzarsi, scristianarsi.

Tauf-geschenck / n. Tauf-schilling/ m. Presente che dà il Santolo al suo figlioccio al battesimo.

Tauf-göte / Tauf-dod / f. Santola, Madrina.

Tauf-hemmet/ Tauf-kleid/ n. Camiscia, Veste bianca del battesimo, Vesticciuolo battesimale.

Tauf-kind/ Tauf sohn / Tauf-tochter / Figliuolo del battesimo; Figlioccio.

Tauf-kryßam/ m. Cresima, Oglio da battesimo.

Tauf mal / n. Tauf-schmauß / m. Tauf-essen/n. Täuste/f. Convitto, it. Stravizzo dopo il battesimo. *V.* Kindstauf.

Tauf-name/n. Nome del battesimo ò battesimale.

Tauf-stein / Tauf-brunn/n. Pila, Fonte battesimale, Battisterio, Battistéro.

§ ein Kind am Taufstein vortragen / halten/heben/ presentar, tener' un bambino al (levarlo dal) fonte del battesimo ò dal sacro fonte.

Tauf-tuch/ n. Drappo, Tovaglia battesimale.

Tauf-wasser/n. Acqua di (da) battesimo ò battesimale.

Tauf-zeuge/n. Testimonio, it Sponsore del battesimo.

Tauser/ Täuser/ m. Battezzatore, it. Battista.

§ Johannes der Tauser/ Giouanni Battista, Gioambattista.

Täusling/m. Bambino, it. Catecumeno battezzando (da battezzarsi) ò presentato al battesimo.

Tauf/Taufe/ f. Battesimo.

§ das Sacrament der H. Taufe/ il Sacramento del santo battesimo.
ein Kind zur Taufe bringen/ presentar'un bambino al battesimo.
zur Taufe kommen/gelangen/ die Taufe erlangen/ giungere, pervenire, arrivare al battesimo, ottenere, conseguire il battesimo.
einem Kinde ꝛc. die Taufe geben/ dare, conferire, amministrare il battesimo ad un bambino.
ein Kind aus der Taufe heben / levar' un bambino dal sacro fonte del battesimo.
die H. Taufe empfangen / ricevere il santo battesimo.
Blut-taufe/ battesimo di ò col sangue [del martirio.]
Feuer-taufe/ battesimo di ò col fuoco.
Geistes-taufe/ battesimo di spirito ò collo spirito santo.
Kind-ò Kinds-tauf/ battesimo d' un bambino, it. convitto, stravizzo, allegria dopo l'atto di esso.
Kind-ò Kindstauf halten/tenere, far' il convitto battesimale; celebrare il battesimo.
Noht-/Jähe-ò Jäge-tauf / Ammentauf/ battesimo accelerato per necessità della morte imminente di chi hà da esser battezzato.
Wasser-tauf/ battesimo di ò con acqua.

Verba Compos.

Wieder-taufen Ribattezzare, Battezzare di nuovo, Anabattezzare.

Wieder-tauser/m. Anabattista.

Wieder-tauf/f. Anabattesimo, Anabaptismo.

Taug.

Taugen/ täugen/ [Verb. irreg. Infl. x. Vid. Gram. pag. 245.] Valere, Servire, Esser'utile, atto, idoneo, buono. Lat. Valere. *V.* Nutzen. Dienen ꝛc. Tüchtig ꝛc. Bequem ꝛc.

§ das Ding tauget nicht / questa cosa non vale cioè non è ben anzi mal fatta.
meine Augen wollen nicht mehr taugen/ li miei occhi non mi servono, non sono più buoni, la vista mi falla, manca.
zu etwas taugen / valere à, essere da qualche cosa, esser proprio, appropriato à qualche effetto.
wozu taugt ein solcher fauler Schlingel? à che vale, da che è un tal neghitoso (poltrone?)
er taugt weder zum Sieden noch zum Braten/ egli non vale nè alesso nè arrosto, cioè à nulla.
*er taugt nicht auf einen Strumpf zu flicken/ egli non vale (serve) per rimpedularne una calza
die Holländer taugen zu Wasser aber nicht zu Lande/ und noch viel weniger zu Pferde/ gli hollandesi vagliono cioè sono buoni soldati in mare, mà non già in campagna, massime à cavallo.
die Frantzosen taugen im Krieg/ i francesi vagliono, sono fatti, proprii per la (riescono nella) guerra (le armi.)
nichts mehr taugen / non valere più nulla.
dieser Mantel taugt im Regen/ questo feraiuolo resiste, regge all'acqua.
zur Sache taugen ò nicht taugen/ servire, essere, non servire, non essere à proposito.
das tauget nicht zur Sache/ non serve, non è à proposito.
zu einem Amt/ zu einem Soldaten/ zur Arbeit taugen/ valere à (per) essere qualche carica, valere ad essere soldato, valere per la fatica &c.
er tauget wol zu etwas bessers/ egli è ben da altro [che da si vil (basso, faticoso) mestiere.]
das Ding tauget nicht für mich/ questa cosa non fà per me.
das tauget für ihm/ questo fà per lui è terreno da suoi ferri, è il fatto suo. Gall. c'est son fait.
dieser taugt darzu/ costui hà denti per tal carne, hà ferri per tal terreno.

Taugend / Valente, Utile, Buono. *V.* Tüchtig.

Ge-tauget/ge-taugt/ Valuto, Servito &c.

Taug-nichts/Tauge-ò Täge-nichts/ Un vale niente (gall. vau-neant) cioè Huomo da nulla anzi vitioso e scelerato.

Tauglich/täglich/tüchtig/ Adj. Valente, Buono, Valido, Atto, Idoneo,

neo, Proprio, Sufficiente, Habile, Capace. *V.* Bequem. Geſchickt. Fähig ꝛc.

§ zu etwas tauglich ꝛc. ſeyn/ eſſer'habile, atto, proprio &c. fatto à qualche coſa; eſſere da qualche coſa.

ein tüchtiger Menſch/ un huomo ſufficiente, virtuoſo. Gall un habile homme.

ein tüchtiger Prediger ꝛc. un valente, bravo predicatore &c.

ein tauglicher Zeuge/ teſtimonio valido, d'ogni eccettione maggiore.

ein taugliches Teſtament/ un teſtamento valido, valevole, leggitimo.

tüchtige Mittel zu etwas anwenden/ impiegare, applicare mezi valevoli, idonei, proprii, appropriati, adequati à qualche fine ò effetto. *V.* Zulänglich.

nichts tüchtiges vorbringen/ machen ꝛc. non produrre (proferire) non fare &c. coſa che vaglia ò coſa di vaglia.

ſchon tüchtig ſeyn zur Ehe/ eſſer già proprio al matrimonio, eſſer nubile, pubere; eſſere già da marito (da prender moglie.)

einen zu etwas tüchtig halten/ render'uno capace di; habilitare, adattare, appropriare, capacitare, accapacitare, valentare, ſufficientare, qualificare uno à qualche coſa.

jemand zu etwas tüchtig (für tüchtig) halten/ tenere, credere uno huomo da qualche coſa.

tüchtig werden/ capacitarſi, accapacitarſi, habilitarſi.

Un-tauglich/ un-tüchtig/ Inetto, Improprio, Incapace, Inhabile, Inſufficiente, Inidoneo. *V.* Unnütz.

§ zu etwas untauglich ſeyn/ eſſer' incapace &c. di, eſſer' inhabile &c. à qualche coſa.

er iſt untüchtig zu ſolchem Amt/ egli è inhabile &c. à tal carica.

einen zu etwas untüchtig machen/ inhabilitare, incapacitare uno, renderlo inidoneo, incapace di ò à qualche coſa.

untüchtig werden/ inhabilitarſi, incapacitarſi.

Tauglichkeit/ Tüchtigkeit/ ſ. Valore, Valevolezza, Capacità, Habilità, Attitudine, Sufficienza, Idoneità.

Un-tauglichkeit/ Un-tüchtigkeit/ Incapacità, Inhabilità, Inſufficienza.

Tugend ꝛc. *V.* Nach Ordnung ꝛc.

Taum.

Taumeln/ (torckeln/) [pare venire da tum/(dum) ſtordito, quaſi tummeln] Tombolare, it. Vacillare, Titubare, Barcollare, Distorzolare, Traboccare per la vertigine ò gravezza di teſta, Andar tombolando, vacillando, traboccando, titubando, Andar tomboloni, barcolloni ò à barcollone, Andar cascando, Andar'à onde, ò ondeggiando, caminare à ſcoſſe. Gall. chanceller.

§ vom Soffe taumeln/ (dahertaumeln/ dahintaumeln) vacillare dall'ubbriacchezza (temulenza.)

er iſt ſo voll/ daß er taumelt/ egli è ſi ebbro (ubbriaco) che tombola, casca.

Taumelend/ torckelend/ Tombolante, Barcolante, Titubante &c.

§ ein taumelender Gang/ camino vacillante, titubante.

taumelend gehen/ andare, caminare barcollando.

Taumel-kelch/ m. Calice dello ſtordimento cioè dell'ira di Dio che fà ſtordire e perire i peccatori.

Taumelicht/ taumelhaft/ Adj. Tumulento, Vacillante, it. Vertiginante, Capo-girante, Stordito, Imbalordito. *V.* Schwindelicht ꝛc.

§ taumelicht machen/ far vertiginare, girare, ſtordire la teſta ad uno.

ein taumelichter Kopf/ capo ſtordito, vertiginoſo; capogirlo.

taumelicht werden/ ſtordirſi, invertiginarſi.

Taumeler/ Torckeler/ m. Uno che per ordinario và barcollando, it. Tombolata.

§ einen Taumeler thun/ far'una tombolata, un tombolo, capitombolo.

Taumelung/ ſ. Tombolamento, Vacillamento.

Taur.

Tauren/ dauren/ [ſi ſcrive l'uno e l'altro, ſe ben il primo ſarebbe più giuſto per differentiarlo dal ſecondo che dinota, haver pietà, rincrescere &c.] Durare, Perſiſtere, Reſiſtere, Reggere qualche tempo. *V.* Dauren. Wehren ꝛc.

§ machen/ daß es lang taure/ farla in modo che duri un pezzo, che ſia di durata.

ſo lang der Krieg ꝛc. tauret/ durante la guerra &c.

es wird nicht lang tauren/ non durerà lungo tempo (troppo) non haverà lunga) non ſarà di lunga, ſarà di poca) durata, non havera conſiſtenza &c.

lederne Hoſen tauren lang/ prov. calzoni di pelle durano, reſiſtono, reggono un pezzo. Lat. moderata durant.

gezwungene Dinge tauren nicht lang/ coſa ſforzata di poca durata.

tauren an einem Ort/ durare, patientare, ſtare in un luogo.

ich könte da nicht tauren/ getauren/ io non ci potrei durare, ſtare.

ich kan nicht länger tauren/ getauren/ io non poſſo ò durare &c. più. Gall. je n'en puis plus.

Tauren/ Durare, cioè Soffrire, Reggere, Star ſaldo, fermo, coſtante.

§ Kälte/ Hitze ꝛc. tauren/ durare, ſoffrire freddo, caldo; reſiſtere, reggere al freddo &c. *V.* Ausſtehen. Leiden.

wer könte bey dem Liebkoſen eines ſchönen und geilen Weibsbilds tauren? chi potrebbe durare, ſtar ſaldo a'vezzi d'una bella donna e laſciva?

Taurend/ daurend/ Durante.

Ge-tauret/ ge-taurt/ Durato, Perſiſtito, Reſiſtito.

Taur-baft/ tauricht/ taurig/ Adj. Durabile, Durevole, Durativo, Duracino, Sodo, Stabile, Fermo, Di durata, Ciò che può durare e reſiſtere gran tempo.

§ taurhafte Schuhe ꝛc. ſcarpe &c. di durata. *V.* Starck.

taurhaftes Holtz/ legno ſodo, forte, durante, durevole.

taurhaftes Tuch/ taurhaft Leder ꝛc. drappo, cuoio &c. durante, ſodo, forte.

ein taurhafter Bau/ fabrica ſoda, eterna.

taurhaftes Obſt/ frutti duracini, ſerbaticci, di durata, di conſerva. Ved. Halten.

taurhafter Wein ꝛc. vino &c. di conſerva ò ſerbaticcio.

taurhaft bauen ꝛc. fabricare durabilmente cioè ſodamente con ſaldiſſimi fondamenti &c.

Un-taurhaft/ Indurabile &c. Di poca ò nulla durata, conſerva &c.

§ untaurhaft/ nicht taurhaft Obſt/ frutti che non durano.

Taur-haftigkeit/ Taurigkeit/ Taure/ Daure/ ſ. Durabilità, Durevolezza, Durata, Fermezza, Dura.

§ auf die Taure (Daure) etwas machen/ far qualche coſa alla durata (dura) cioè forte, ſodo.

ein par Schuhe ꝛc. ſo auf die Taure gemacht ſeynd/ un paio di ſcarpe &c. fatte alla durata ò di durata.

einen auf die Taure brügeln ꝛc. baſtonare &c. uno ſodamente, d'importanza. *V.* Derb, Dicht ꝛc.

von langer Taure/ di lunga durata.
Taurung/f. Duratione, Durata.

Verb. Compoſ.

Aus tauſchen/ Durare, Perſiſtere, Rehiſtere, Perſeverare, Star fermo, coſtante, ſaldo fin'al fine.
§ ein Kleid ꝛc. das etliche Jahre austauren kan/ una veſte che può durare, reſiſtere &c. alcuni anni.
die gantze Predigt ꝛc. austauren/ durare &c. tutta la predica.
er wird nicht austauren/ egli non durerà.
die Kälte/die Hitze/das Ungemach ꝛc. austauren/ durare, reſiſtere, reggere al freddo, al caldo, disagi, patimenti.

Aus-getaurt/ Durato.
§ der Mantel hat meine gantze Reiſe ꝛc. ausgetaurt/ queſto feraiuolo hà durato per tutto 'l mio viaggio.

Tauſch.

Tauſchen/ Barattare (Sbarattare) Cambiare/ Scambiare) Troccare, Far baratto. Lat. Permutare. *V.* Beuten. Wechſeln.
§ etwas mit einem tauſchen/ barattare &c. qualche coſa, far' a cambio di qualche coſa con uno.
ich wolte nicht mit dir tauſchen/ non vorrei già cambiare, barattare teco.
ein rechter Chriſt tauſchte mit keinem König/ un vero Criſtiano non la cambiarebbe, non cambiarebbe di conditione con un Rè.
tauſchen iſt mißlich/ chi baratta s'imbratta.
Roß-tauſchen/ cozzonare, far negotio con cavalli.

Ge-tauſchet/ Barattato, Cambiato, Fatto à cambio.
§ ich hab mit ihm getauſcht/ io hò fatto à cambio con eſſo lui.

Tauſch-handel/ Tauſch-kauf/ m. Negotio, Traffico à baratto ò scambio. *V.* Stechen/ it. Tauſcherey ꝛc.

Tauſch-weis/ Adv. A baratto, A cambio.
§ tauſchweis handeln/ negotiare à baratto.

Tauſcher/m. Barattatore, Sbarattatore, Barattiere.
§ Roßtauſches (Roßkamm) negotiante, trafficante, it. cozzone di cavalli. *V.* maquignone.

Tauſcherey/ Tauſchung/f. Baratteria, Barattamento. *V.* Ieq.

Tauſch/m. Baratto, Cambio, Scambio, Trocco.
§ einen Tauſch mit einem treffen/ thun/ contrattare, fare un baratto, far'à cambio con uno.
etwas auf den Tauſch kauffen/ comprar'una coſa à cambio ò baratto in caſo di svario ò difetto. V. Wechſel.
einen guten Tauſch gethan ò getroffen haben/ haver fatto un buon baratto (cambio.)

Verba Compoſita.

Ab-tauſchen ꝛc. *V.* Austauſchen ꝛc.

An-tauſchen/ Acquiſtare barattando ò per via di baratto ò scambio.
§ ein Pferd ꝛc. antauſchen/ an ſich tauſchen/ procacciarſi, provederſi d' un cavallo &c. per via di scambio.

Aus-tauſchen/ Scambiare, Sbarattare.
§ die Karten austauſchen/ scambiare le carte.
ich laſſe nicht austauſchen/ io non permetto lo scambio.

Aus-getauſcht/ Scambiato, Sbarattato &c.

Ein-tauſchen/ Barattare, Cambiare.
§ ein Pferd gegen Bücher eintauſchen/ barattar'un cavallo à libri.
ich will was aufgeben/ und gegen meinen alten Keſſel einen neuen eintauſchen/ io darò qualche coſa di giunta per barattare la mia caldaia vecchia contro una nuova.
ein einäugiges Pferd gegen ein blindes eintauſchen/ cambiare un cavallo sguercio contro un cieco.

Ein ge-tauſcht/ Barattato, Cambiato &c.

Ein-tauſchung/ f. Barattamento, Baratto, Cambio.

Ver-tauſchen/ it. um-tauſchen/ Cambiare, Scambiare, Barattare, Sbarattare, Permutare.
§ ein Ding gegen das andere vertauſchen/ cambiare &c. una coſa per ò contro l'altro.
die Kleider/ die Pferde ꝛc. mit einem vertauſchen/ barattare, permutare, cambiare le veſti, i cavalli &c. con uno.

Ver-tauſcht/um-ge-tauſcht/ Cambiato, Barattato, Permutato &c.
§ vertauſcht werden/ eſſer cambiato &c.
vertauſchte Wahre/ robba sbarattata &c.

Ver-tauſchung/ Um tauſchung/ f. Cambiamento, Cambio, Barattamento, Baratto &c.

Um-tauſchen ꝛc. *V.* Vertauſchen ꝛc.

Taus ꝛc. *V.* im Anhang ꝛc.

Tauſ

Tauſ.

Tauſent/ tauſend/ n. [corrott. dall' antic. duis/ che dinotava dieci, e zent, che ſignificava cento, quaſi dieci cento] Mille. *V.* Zent.
§ tauſend Jahr ſeynd vor Ihm wie ein Tag/ mille anni dinanzi à lui ſono come un giorno ſolo.
im Jahr tauſend ſiebenhundert eine. l'anno mille ſettecento e uno &c.
tauſent Kronen/ mille ſcudi.
zwey-tauſend/ drey-tauſend/ vier-ꝛc. tauſend/ due milla (dumilla) trè, quattro &c. milla.
zehen tauſend/ migliaio, migliaro.
zwantzig tauſend/ venti milla.
er machte ſich hin mit zwey tauſend Mann zu Pferd/ zu Fuß ꝛc. egli vi ſi ſcaglio con dumilla cavalli, fanti &c.
ich förchte mich nicht für viel tauſenden/ io non hò paura di molte migliaia.
von hundert ins tauſend fallen/ cascar da cento nel mille cioè ſaltar di palo in frasca.
eine Numer von tauſend/ numero millenario.
mit tauſenden zehlen/ rechnen ꝛc. contare mille à mille.
mit tauſenden pralen/ ſtar ſul mille; millantare, millantarſi. Ved. Pralen.
mit tauſenden multipliciren/ milleplicare, ammigliare.
auserwehlter Freund unter tauſenden/ Tauſendfreund/ amico eletto, ſcelto frà mille.
tauſendmal/ mille volte.
er hat ſie wol tauſendmal geküſſt/ egli la bacciò ben mille volte.
tauſendmal ſo viel/ mille volte tanto.
hundert tauſend/ cento milla.
hundert mal tauſend/ millione.
ſechs mal hundert tauſend Mann/ ſei cento milla huomini.
das hundert ins tauſend werffen/ gettare il cento frà l'mille, cioè confondere, ſcompigliare il diſcorſo.

Tauſent blat/ n. Milleſoglio (herba.)

Tauſent-fach/ tauſendfach/ tauſendfältig/ Adj. Milleplicato.
§ tauſendfache Belohnung/ tauſendfacher Lohn/ milleplicata mercede (ricompenſa.)
tauſendfältige Frucht bringen/ portare frutto milleplicato.
GOtt wirds euch tauſendfältig vergelten/ Dio velo renderà milleplicatamente, à mille doppi.

Tauſend-gülden-kraut/ n. Centauro, Biondella.

Tauſend-künſtler/ Tauſend-funck/

Tau-

Tauſend-meiſter/m. Mill'artefice, cioè Scaltriſſimo, Aſtutiſſimo, Inventore di mille trame, Ordi-tore di mille inganni. *V.* Tauſendſchelm.

§ der Teufel iſt ein Tauſendkünſtler / il diavolo è un volponaccio ſottile, un birro vecchio.

Tauſend-jährig/ Adj. Millenario, Di mille anni.

§ das tauſendjährige Reich Chriſti/ il regno millenario di Criſto.

der Glaube vom tauſendjährigen Reich Chriſti auf Erden/chiliasmo.

einer/ ſo das tauſendjährige Reich Chriſti glaubt/ chiliaſta.

der rechte Glaube darvon/ orto-chiliasmo.

der falſche Glaube darvon/ ſeudo-ò hetero-chiliasmo.

Tauſend-ſchatz / Tauſend-freund/ Teloro, Amico, Diletto frà mille Iceito e cariſſimo.

Tauſend-ſchelm/m. Furbo in cremeſi, Arci-furbo. *V.* Erz-K.

Tauſend-ſchön/Adj. Bello più che mille altri cioè Bello belliſſimo, it. Amaranto, Fior velluto, Paſſavelluto.

Tauſend-ſchwager / m. Cognato di mille e mille, cioè Bordelliere. Arci-puttaniere.

Tauſender/ Adj. Milleſimo.

§ der tauſende Theil/ la milleſima parte.

das weiß der Tauſende nicht/il milleſimo non sà queſto.

Tauſenterley/tauſenderley Gattung/ Di mille ſorti, Di mille foggie, ſpecie.

§ tauſenterley Blumen / tauſenterley Farben ꝛc. mille ſorti di fiori, mille ſorti di colori &c.

Tax.

Tax/m. [voc. tedesc. antic.] Taſſa, Taglia, Prezzo calcolato, it. ſtabilito, fiſſo ò ſtatuito dal publico.

§ den Tax machen/ fare la taſſa, il prezzo, la valuta. V. Taxiren. Schätzen.

einen Tax auf etwas ſchlagen/mettere la taſſa ſopra, it. ſtabilire, fiſſare, determinare il prezzo di qualche coſa.

Adel-tax/ taſſa per un diploma di nobiltà.

Aemter-tax/ taſſa de gli ufficii ò cariche.

Arbeit-tax/ taſſa, it. penſo di lavoro (opera.) Gall. taſche.

Bücher-tax/ taſſa di libri.

Gerichts-tax/ taſſa giudiciale.

Kanzley-tax/ taſſa di cancellaria.

Korn-/Mehl-tax/taſſa, prezzo ſtabilito de'grani, della farina.

Lehn-tax / taſſa per l'inveſtitura nel feudo.

Poſt-tax/ taſſa de'porti delle lettere. e ſimili.

Taxiren quaſi taxen / Taſſare, Eſtimare, Apprezzare, Valutare, Stabilire, Fiſſare, Statuire il prezzo. *V.* Schätzen.

§ etwas taxiren/ taſſare qualche coſa.

hoch taxiren/ taſſare, apprezzare alto, far la taſſa alta.

gering/ wolfeil/ billig taxiren/ taſſare baſſo, far la taſſa baſſa, buona, giuſta.

Taxirt/Taſſato, Apprezzato.

§ es iſt alles taxirt/ tutto è taſſato &c.

Un-taxirt/ Senza taſſare ò haver taſſato.

Taxirer/Taxator/ m. Taſſatore, Eſtimatore.

Taxirung/f. Taſſamento, Apprezzamento.

Teich.

Teich/m. [quaſi Deich/ da Diech (dieck/ dick) dicco, argine, molo giache le peſchiere ſono arginate] Peſchiera, Vivaio, it. Stagno, Lago. Lat Piſcina, Vivarium. *V.* See.

§ Fiſch-teich / idem.

einen Teich ausgraben / foſſare cioè fare una peſchiera.

einen Teich austrocknen/ ſeccare, mettere à ſecco una peſchiera.

einen Teich ablaſſen / fare ſcorrere l'acqua d'una peſchiera.

der Teich läuft über/ reiſt aus/ la peſchiera sbocca, trabocca, effonda.

ein öder Teich/ peſchiera ſenza peſci.

Teich-fiſch/m. Peſce di peſchiera.

Teich-fore/ f. Trutta di peſchiera.

Teich-hüter/Teich-wart/m. Guardiano di peſchiere.

Teich-meiſter / m. Maeſtro di peſchiere.

Teich-mühle/ f. Mulino di peſchiera cioè di raccolta.

Teich-ordnung / f. Ordinanza, Prammatica circa le peſchiere.

Teich-pacht / f. Teich-beſtand / m. Affitto di peſchiere.

Teich-rand/ Teich-damm/ Teich-wall/ m. Orlo, Sponda, Argine di peſchiera.

Teich-ſchleuſſe/ Chiuda di peſchiera.

Teich-waſſer/n. Acqua di peſchiera.

Teich-zapfen/m. Chiave, Turaglio di peſchiera.

Teichlein / n. Peſchieretta, Vivaretto.

Teidingen ꝛc. *V.* Thädingen ꝛc.

Teig.

Teig/ m. [quaſi Deig / da deuen/ smaltire, it. gedeyen / crescere, augmentarſi, prosperare] Paſta, cioè Maſſa di farina intriſa e impaſtata.

§ den Teig machen / den Teig kneten/ wircken/ fare, intridere, lavorare, rimenare, operare la paſta, impaſtare la farina.

den Teig säuren/einſäuren / lievitare, fermentare la paſta.

der Teig gehet/gehet wol/ la paſta và, cioè ſi alza, ſi fermenta.

der Teig will nicht gehen/ la paſta non vuol' andare ò alzare.

Butter-teich/ paſta butirata ò à butiro, it. ſfogliata.

dicker/feſter Teig/ paſta ſoda, maſſiccia.

dünner Teig/ paſta tenera, molle.

feiner/köſtlicher Teig/ paſta fina, reale.

Knödel-teich / paſta da gnocchi, pallotte. V. Nudel.

Mehl-teig/ paſta di farina.

Paſteten-teig/ paſta da paſticcio.

Pillen-teig/ maſſa da pillole.

Sauer-teig/ paſta agra, cioè lievito, levito, fermento.

Süß-teig/ paſta dolce cioè azima ò ſenza lievito.

Torten-teig/ paſta da torta.

ein groß Stück Teig/ paſtone.

zu einem Teig machen/impaſtare.

zu einem Teig werden/ impaſtarſi.

Teiglein/ Paſtarella, Maſſarella.

§ ein Teiglein von Mehl / Butter und Eyern machen ò abrühren/intridere e far'una paſtarella di farina, tiro e nova.

Teig/teigig/Adj. [pare venire dalla ſudetta radice] Mizzo, Mezzo, Stra-maturo e quaſi Fracido. Lat. Mitis, Mollis. *V.* Mör. Mürb.

§ teigig (telg/) idem.

teige Birn/teige Miſpeln/teige Speyerling/ pere, mizze, nespole mezze, ſorbi mezzi.

teig werden/ mizzire.

Tel.

Teller/ m. [da Radice dubia, mà credo che s'origini dall'antico e forse celtico tallen/ e quaſi tellen/ dividere, ſcindere in parte e

perciò anco i Fiamengi lo chiamano tallior] Tagliere, Tagliero, ch'è propriamente di legno, it. Tondo di altra materia. Lat. Orbis.

§ ein hölzerner Teller / ein zinnener/ ſilberner/erdener/porcellinener ꝛc. Teller/ un tondo, piatto di ſtagno, d'argento, di terra, di faenza (maiolica) &c.

die Teller auflegen / mettere i tondi (piatti.)

Teller/ Leffel/ Meſſer und Gabel/ Brod und Servet auf eine Perſon am Tiſch/ una poſata. Gall. convert.

mit den Tellern klappern ò klappen/ cioccare, ſtrepitare con i taglieri, met. apparecchiare da tavola.

ein ſauberer Teller/ un tondo (piatto) netto, pulito.

ein unſauberer Teller/ tondo, piatto unto, ſporco.

mein Teller iſt nicht unſauber/ mio tondo non è unto.

gebt ſaubere/friſche Teller! date tondi ò piatti netti! cangiate i tondi!

die Speiſe auf einen Teller legen/mettere la vivanda sù un tondo (piatto.)

von der Suppe auf ſeinen Teller nehmen/pigliare della mineſtra (ſuppa) ſul piatto.

er gebe mir ſeinen Teller/mi dia (porga, rechi) il ſuo tondo.

Schüſſel und Teller ſpülen/fegen/ lavare, fregare le ſcudelle ed i piatti.

zween Naſcher an einem Teller/ due ghiotti ad un tagliere, cioè due amanti ò bertoni con un'amoroſa.

einem einen Teller ſchicken/ mandar' un piatto ad uno. V. Beſcheid-eſſen.

Teller lecken ꝛc. V. Lecken/it. Schmarotzen ꝛc.

Braten-teller/ tondo largo e piatto da metter sù l'arroſto.

Juden-teller ꝛc. V. Tellermütze ꝛc.

Servis-teller/ ſotto-coppa.

pitzig wie ein Teller / appuntato come un tondo, cioè goffo, ſcempio.

Teller-formig / Adj. In forma di tondo.

Teller-haube / f. Cuffia tonda e piana.

Teller-korb/ m. Sporta, Ganeſtro dove ſi mette ò porta di tondi.

Teller-lecker/ m. Lecca-tondi cioè Lecca-piatti, cioè Ghiotto, Parafito, Scroccone, Cagnotto. V. Schmarotzer ꝛc.

Teller-mütze/ f. Berretta tonda e piatta (piana) in forma di taglière.

§ Jüdiſche Teller-mütze/ Juden-teller/ berretta tonda da hebreo.

Teller-rechen/n. Raſtrello in cucina da riordinarvi i tondi e taglieri lavati.

Teller-tüchlein/n. Fazzoletto, Tovagliuolo da tondo cioè Servietta, Salvietta.

Tellerlein/n. Tondino, Piattello.

§ Kelch-tellerlein (Paten) tondino del calice ò patena.

Temp.

Tempel/ m. [dal lat. Templum, mà quello hà celtica ò hetrusca origine] Tempio. V. Kirch.

§ der Tempel Salomonis/ il tempio di Salomone.

der Tempel des HERRN/ GOttes Tempel/ il tempio del Signore, tempio di Dio.

der Vorhof des Tempels/Tempelhof/ m. il cortile, atrio del tempio.

im Tempel dienen/ ſervire nel ò il tempio.

die Zinne des Tempels/ la cima, l'alto, la crenatura (merlatura) del tempio.

ein herrlicher Tempel/ un tempio magnifico, ſuperbo.

Ehren-tempel/ tempio d'honore.

Götzen-tempel/Heyden-tempel/tempio di idoli, fano di gentili.

Tempel-herr / m. Templario della religione de' templarii già eſtinta, alcuni ſecoli ſono.

Tendeln ꝛc. V. Tand ꝛc.

Teng.

Tengel/m. [voc. Saſſon. corrott. da hangen / quaſi Hengel] Pillacchere, Zacchere che pendono da' velli delle pecore, vacche ed altri animali ſimili (gall. crottes) met. ogni altra ſporchezza ſimile. V. Klunckel. Klunte.

Tengeln/be-tengeln/Pillaccherare, Impillaccherare, Inzaccherare, met. Inſporcare, Immerdare &c.

Tengeln/dengeln/denglen/[Verbo forſe finto dal ſuono] Battere e Affilare battendo.

§ die Sichel tengeln / battere la falce con un martello per raffilarla.

Tenn.

Tenne/ Denne / f. [forſe da dehnen/ſtendere] Piano, Battuto, it. Aia. Lat. Area.

§ Tenne/Hauß-tenne/ piano, corritore di caſa, cioè abbaſſo e à terra.

auf der Tennen (im Dennen) ſul piano della caſa abbaſſo.

Dreſch-tenne / Scheuren-ò Fruchttenne/ aia da battere il grano. V. Flur.

Vogel-tenne/ aia per ò da uccellare. V. Herd.

die Tenne fegen / purgare, nettare l'aia.

die Tenne ſchlagen/ battere, ſpianare l'aia da battere il grano.

Tent.

Tente/ f. [voce ant. dalla ſudetta origine dehnen / rendere, mà hoggi parte fiam. e parte delle contrade nel Reno inferiore] Tenda, Padiglione, Trabacca, Lat. Tentorium. V. Zelt ꝛc.

§ eine Tente aufſchlagen/ drizzare una tenda, tendere un padiglione.

in Tenten wohnen/ habitare, ſtare, dimorare ſotto ò in tende ò padiglioni.

Tenten-macher/ m. Maeſtro di padiglioni ò tende.

Tep.

Teppich/ m. Tapet/ Tappet/ n. Teppiche/Tapeten/plur. [corrott. dal latino tapes, mà quello pare ſtrapazzato dal tedesco decken/ coprire &c.] Tapete, Tapeto, Arazzo contr. Razzo, Spalliera da camera, Panni razzi ò arrazzi. Lat. aulæum, tapes, periſtroma.

§ Teppiche weben/wircken/machen/ teſſere, fare, fabricare tapeti, arazzi.

die Wände des Zimmers / des Saals mit Teppichen behencken/ zieren/ it. tappezieren/ vertappezieren/ parare le camere, ſtanze, cioè le mura (pareti) di eſſe di tapeti, arazzi; tapezzare, ſpallierare, innarazzare, guarnire una camera, ſala, inſpallierarla di arazzi, di tapezzeria ò tapezzarie.

die Teppiche ab-ò wegnehmen/ herabthun/ ſtapezzare, diſſpallierare, ſparare, ſguarnire la ſala, levarne le tapezzarie.

ſeidene/atlaſſene/ ſammete ꝛc. Teppiche ò Tapezerey/ ſpalliere, tapezzarie di ſeta, di raſo, di vellato &c.

übergüld-lederne Teppiche / ſpalliere di corame orpellato ò indorato.

Türckiſche/ Perſianiſche/ Babiloniſche ꝛc. Teppiche/ tapeti, tapezzarie di Turchia, di Perſia, Babilonia &c.

Teppiche/Tapezerey zu einem Zimmer oder Sal/ una muta (gall. tenture) di tapezzeria.

Teppiche/ Tapezereyen / ſo geſtickt ſeynd/

ſtynd/ tapezzaria ricamata, tapeti di ricamo.
hochgeſtickte Teppiche ꝛc. tapezzaria di fattura ò liccio rilevato e ricco &c.
niderländiſche Teppiche / tappezzaria di Fiandra.
Teppiche mit Hiſtorien/ Landſchafften/Blumen ꝛc. geſtickt/ tapezzarie hiſtoriate, à paeſi, à fiorami &c.
ſchlechte/ gemeine Teppiche / razzi, ſpalliere da Bergamo, ò communi.
nur als ein Wand-teppich bey Hofe ſeyn/ſich nur ſehen laſſen/ non fare che ſpalliera in corte.
Tiſch-teppich/ tapete di tavola.
etwas aufs Teppich (Tapet) bringen/ metter qualche propoſitione ò negotio ſul tapete, in tavolarla, proporla per eſſer ventilata e discoſſa.
Sitz-teppich eines Türcken/ſtrato turchesco.

Teppich-händler/ n. Negotiante, Mercante tapezziere.

Teppich-macher/Teppich-wircker/ —weber/ —näher/ —ſticker/ m. Lavorante, Fabricante, Maeſtro tapezziere, Teſſitore, Ricamatore &c. di tapeti ò arazzi.

Teppich-ſtaffirer ò **Tapezierer**/ m. Tapezziere, Arazziere. *V.* Staffierer ꝛc.

§ **Teppichſtaffirer bey Hof/ Hoftapezierer**/ tapezziere &c. di corte.

Teppich-werck/Tapezerey/Tapezzaria, Tapezzarie, plur. Arazzi, Panni arazzi ò razzi, it. Fattura, Fabrica di eſſe.

Termin / Tertz ꝛc. *V.* im folgenden Regiſter der fremden Wörter.

Teſtament/ Triumpf ꝛc. *V.* im folgenden Regiſter/ wie dergleichen mehr.

Teuch.

Teuchel/ m. [forſe dall' antic. tyen/ tirare ò dal latino ducere] Doccia, Cannale. Lat. Tubus. *V.* Rinne.

§ **hol: ern/bleyerne ꝛc. Teuchel** / doccie di legno, di piombo &c.
Ziegel-ò erdene Teuchel/ docce fatte di terra.
groſſer Teuchel/ doccione.
das Waſſer durch Teuchel leiten/ condurre l'acqua per doccie, docciarla, indocciarla.

Teuchel-ziegel/ n. Tegola cava, Coppa. *V.* Hol-ziegel.

Teuchelein/ n. Docciarella.

Teuf.

Teufel/ m. [corrott. dal grec. e lat. Diabolus] Diavolo, Demonio, Spirito infernale, *Il cento Paia. *V.* Satan.

Nota. Queſto Vocabolo hà molte locutioni licentioſe anzi impie, horribili e ſcriſtianate, de' quali è forza ch'io ne ponga qui alcune, non già per imitarle, mà per intenderle e per deteſtarle.

§ **der Teufel und ſeine Engel**/ il diavolo e li ſuoi angioli.
der Teufel und ſeine Mutter (Großmutter) il diavolo e la madre (avola) ſua.
den Teufel haben/ den Teufel im Leib haben/ haver'il ò qualche diavolo, haverlo in corpo, nell ampolla, nel bicchiere.
die ſchönen Weibsleut haben alle einen Teufel: dieſe hat ihn in den Augen/ jene in den Wangen/ eine andere im Munde / eine andere in Händen/ im Kopf/ im Hirn/ im Tantzen ꝛc. le belle donne hanno tutte un ſol diavolo: chi lo hà ne gli occhi, chi ne le guancie, chi nelle bocca, chi nelle mani, chi nella teſta (nel cervello) chi nel ballare &c.
der Teufel in einen fahren/ entrar' il diavolo addoſſo ò nel corpo ad uno.
mit dem Teufel beſeſſen ſeyn/ den Teufel haben/ eſſere poſſeduto (poſſeſſio) invaſato, invaſo dal demonio; eſſer indemoniato, indiavolato, ſpiritato. V. Beſitzen.
die Teufel beſchweren/ bannen/ ſcongiurare, eſorcizzare i demonii.
den Teufel austreiben/ cacciare, ſcacciare il diavolo.
man treibt keinen Teufel mit Teufeln aus; kein Teufel treibt den andern aus/ non ſi ſcaccia diavolo con diavolo; diavolo non ſcaccia diavolo.
man ſchlägt einen Teufel aus und den andern ein/ ſi batte (baſtona) un diavolo fuora e l'altro dentro.
ſich dem Teufel ergeben / verheiſſen/ darſi, patteggiarſi, votarſi al diavolo.
des Teufels ſeyn wollen: ich will des Teufels ſeyn/ wann ꝛc. voler eſſere del (al) diavolo: voglio eſſer (ch'io ſia al diavolo) ſe &c.
mit dem Teufel einen Bund haben/ haver patto col demonio.
in des Teufels Küchen kommen/ giungere nella cucina cioè andare alla caſa del diavolo, à caſa maladetta, cioè nell'abiſſo.
zum Teufel gehen / fahren/ andare al diavolo (à caſa del diavolo.)
der Teufel hole/ zerreiſſe mich! il diavolo mi porti, ſquarti!
daß ihn der Teufel hole! ch'il diavolo lo porti!
der Teufel hat den ſchon lang geholt/ un pezzo fà ch'il diavolo l'hà portato, cioè ch'egli è morto [parlandoſi d'un grande ſcelerato.]
bey Teufel holen ſchweren / giurare il diavolo mi porti!
des Teufels begehren: ich will dich brügeln/ daß du des Teufels begehreſt/ bramare il diavolo: io ti baſtonerò à ſegno tale, che bramerai il ſoccorſo del diavolo cioè ch'egli ti ammazzi più toſto.
nicht ein Teufel nach etwas fragen/ ſich den Teufel um etwas ſcheren/ non curarſi diavolo di qualche coſa, cioè niente, non curarſene un pelo, un corno; non curarſene tanto.
gehe hin zum Teufel! vor alle Teufel! ins Teufels Namen! vattene al diavolo, à tutti li diavoli! in tanta mal hora!
einen zum Teufel ſchicken/ mandar' uno al diavolo (alle forche, tanta mal in hora.)
das iſt wol der Teufel/ daß ꝛc. queſto ſia ben il diavolo che &c.
den Teufel anfangen/ far'il diavolo, farlo à quattro, far'un gran diavolo.
was zum Teufel habt ihr gethan? che diavolo havete fatto?
was Teufel ò zum Teufel iſt das? che diavolo è queſto?
der Teufel reitet dich / il diavolo ti governa ò tici reca.
es hat dich der Teufel geritten/ il diavolo tici hà recato.
der Teufel hat ſein Spiel darmit / il diavolo ſene prende giuoco.
der Teufel ſitzt mit dem Arſch drauf/ il diavolo ci hà il culo (dicesi di coſa perduta in caſa.)
durch Eingebung/ Anſtifftung des Teufels /per iſtigatione, inſtinto del diavolo (demonio.)
etwas mit Hülf des Teufels ausrichten/ effettuare una coſa coll' aiuto del ſatanaſſo, farla col trenta para.
einem etwas mit dem Teufel dancken: ich dancke dirs mit dem Teufel/ ringratiare ad uno di qualche coſa col diavolo, cioè ſapergliene mal grado; non havergliene obligatione alcuna.
er iſt ein Teufel von einem Kerl; ein Teufelskerl / egli è un diavolo d' huomo, cioè huomo cattiviſſimo. Gall. un mechant homme.
er iſt ein ſchlimmer / böſer Teufel/ idem.
ein eingefleiſchter / leibhafftiger Teufel/ un diavolo incarnato ò in carne.
ein Teufel von einem Weibe/ ein Teufel von einem Jungen/ Pferd/ una diavola (diavoleſſa) di femina, un diavolo di ragazzo, di cavallo &c.
ein groſſer Teufel/ un gran diavolo, un diavolone, diavolaccio.
ein beßlicher/ laidlicher / ſcheußlicher

Teufel/ Hell-teufel / un brutto diavolo,diavolo dell'inferno, met. vecchia brutta, ſcelerata e ſtrega.

ein alter Teufel/ un diavolo di vecchio,cioè vecchio ſcelerato.

*ein Teufel / der kein Weihwaſſer förchtet/ noch Weyrauch / noch Kertzenrauch achtet/un diavolo,che non teme acqua benedetta,nè ſi cura di fumo d'incenſo e di candele,cioè una bella donzella, it. la concupiſcenza carnale.

ein zänckiſcher/haderhafter Teufel/ Zanck-teufel/ un diavolo di contenditore,contraſtatore &c.

einen Teufel im Hauſe haben/ haver' un diavolo (un cattivo, furioſo marito,cattiva moglie, ſerva &c.

ein ſchäbichter Teufel/ Schab-teufel/ un diavolo avaro,taccagno,raſpone, met. huomo avariſſimo.

ein närriſcher Teufel/ un pazzo diavolo cioè pazziſſimo,it. furioſo, farnetico.

ein armer Teufel/ un povero diavolo, cioè huomo poveriſſimo,miſerabile e meſchino. V. Tropf.

mit armer Leut Hoffart wiſcht der Teufel den Arſch / colla ſuperbia (pompa,bravura) de'poveri, il diavole ſene forbiſce il culo.

wie dem Teufel geboren ward / gieng der meine ſchon an Bäncken/quando il tuo diavolo nacque, il mio caminava già alle panche.

der Teufel iſt ſubtil/ aber er ſpinnt grob/ il diavolo è ſottile,mà egli fila groſſo.

wie der Teufel/ come fà il diavolo,come il diavolo.

mit einem Geſtanck ſcheiden wie der Teufel/ partirſene (andarſene) con [laſciar dietro di ſe] una puzza come fà il diavolo.

es ſtinckt/wie der Teufel/ puzza come il diavolo cioè horribilmente. V. Stincken &c.

er ſchreyet/tobet/ wütet wie der Teufel/ egli grida, ſtrepita, tempeſta come il diavolo, come un diavolo ſcatenato.

er iſt ein Menſch &c.er iſt ſchlimm/wie der Teufel/ egli è un huomo,egli è cattivo come il diavolo.

das iſt ſchwer &c. wie der Teufel/ egli peſa, è peſante come il diavolo, cioè peſantiſſimo.

das mag der Teufel thun/ tragen/riechen/ freſſen/ ſauffen &c. queſto lo faccia,lo porti, lo fiuti, lo mangi, lo beva il diavolo [e non io.]

da mag der Teufel ligen/ ſchlafen &c. il diavolo dorma là.

gehe fort/pack dich &c. ins Teufels ò in aller Teufel Namen! vattene in nome del diavolo ò di tutti li diavoli cioè in tanta malhora!

ſie iſt eine Diebin/eine wüſte garſtige/ eine Kupplerin/eine Hexe/der Teufel und ſeine Mutter / ella è ladra, ſporca, lorda ruffiana, ſtrega, il diavolo e peggio.

—teufel / [in Compoſitione poſpoſ. di Soggetto oltre le diverſe ſpecie di demonii dinota, met. ogni ſorte di Vitii ò Habiti,Genii vitioſi in concreto, it. in abſtracto] per eſempio:

§ Alamode-teufel / Kleider-teufel / il diavolo delle foggie (mode) di habiti. V. Narr &c.

Atheiſten-teufel/diavolo ateiſtico (padre di tutti quanti gli altri,anzi il più generale ed il più regnante.

Balg-teufel / ſpirito duelliſta e ammazzatore (homicida.)

Berg-teufel/ demonio, ſpirito metallico. V. Hämmerlein.

*Bett-teufel/demonio lettaiuolo,met. moglie cattiva, it.concubina.

Ehe-teufel / diavolo ſturbatore della pace matrimoniale, Asmodeo.

Ehr-teufel/ demonio ambitioſo,ſpirito d'ambitione.

Eifer-teufel/ demonio, ſpirito di geloſia.

Erꝛ-teufel/ arci-diavolo, it. demonio metallico.

Feuer-teufel/[Feuer] ſpeyender Teufel/ diavolo ſputa-fuoco, it. fuoco d'artificio con polvere, di cannone ſtemprata con acqua.

Hauß-teufel/ demonio,ſpirito domeſtico (familiare) it. moglie cattiva ò marito cattivo.

Hof-teufel/ demonio della corte, ſpirito cortigianesco ò di corte.

Hofarts-teufel/ demonio, ſpirito di ſuperbia e orgoglio.

Huren-teufel / Unzucht-ò Schandteufel/ ſpirito di fornicatione ò di laſcivia, it. ſpirito ſodomitico e beſtiale.

Kriegs-teufel/ diavolo,ſpirito,demonio guerriere (martiale.)

Meer-teufel/ demonio,it.moſtro marino.

Milch-ò Butter-teufel/ demonio che ſi dice smugnere le vacche.

Müſſiggangs-teufel / demonio meridiano, poltronesco ò otioſo.

Pferd-ò Reit-teufel / demonio che fà amare i cavalli ed il cavalcare.

Sauf-teufel / ſpirito d'ubbriacchezza.

Schwelg-/Freß-teufel/ ſpirito ghiotto,sguazzatore ò crapolone.

Spiel-teufel / demonio cioè huomo attaccato, dato al giuoco, ſpirito biscazziere.

Stats-teufel/ demonio politico cioè dell'intereſſe ò ragione di ſtato, ſpirito del Macchiavelli.

Wald-teufel/ demonio di foreſte cioè ſatiro,fauno.

Wander-teufel/Nacht-teufel/ demonio, ſpettro notturno, ſpirito folletto, fantaſima, farfarello, mazzarnolo.

Zanck-/Hader-teufel/ ſpirito di contradittione (contraſto.)

Teufel-/ it.Teufels- [in Compos. prepos. di Predicato hà varie applicationi in ſignificatione di Diabolico; it. de'Vitii in ſommo grado &c.

Teufel-austreiber / Teufels-banner/m. Scacciatore di demonii, Eſorciſta, Uno ch'incanta, ſcongiura gli ſpiriti, e ne hà piene le ampolle.

Teufels-abbiß/ m. Morſo del diavolo (herba) Succila.

Teufels-andacht / f. Divotione del diavolo cioè Hipocriſia.

Teufels-arbeit/f. Lavoro, Fatica del diavolo cioè penoſiſſima.

Teufels-art/ f. Razza, Naturaccia, Naturale del diavolo, Genio diabolico,beſtiale.

Teufels-aß/Teufels-vieh/ Teufelsluder/ n. Carogna del diavolo cioè ſgualdrina marcia, puttanaccia fetida e incarognita.

Teufels-bock/ m. Becco diabolico (latanico) Cavallo da ſtreghe.

Teufels-braut/ f. Spoſa del diavolo,Strega ſuccuba di eſſo.

Teufels-danck / m. Mercè,Ricompenſa del diavolo cioè Mal merito,Maleficio per beneficio.

§ des Teufelsdanck verdienen/ riportare mal merito del ſuo ben fare.

Teufels-dreck/ m. Merda, Sterco del diavolo,cioè fetidiſſimo, it. Aſa fetida.

Teufels-gedancken / Penſieri del diavolo cioè ispirati da eſſo.

Teufels-geilheit/ Teufels-unzucht/ f. Laſcivia del diavolo (diabolica) cioè brutale,infame, nefanda e gridante in cielo.

Teufels-geitz/m. Avaritia &c. del diavolo cioè eſtrema.

Teufels-geſpenſt/n. Spettri,Fantaſime per opera del diavolo.

Teufels-geſtalt/ f. Specie, Forma del diavolo.

Teufels-geſtanck/m.Puzza del diavolo cioè horribile.

Teufels-hofart/f.Superbia del diavolo, cioè grandiſſima.

Teufels-Kind/ n. Figliuol del diavolo, Figliuol di Belial, Huomo ſceleratiſſimo.

§ ein

§ ein Teufelskind werden aus einem Gotteskinde/ da figliuol di Dio diventare figliuol del diavolo.

Teufels-knecht / Teufels-ſchlave/ m. Servo, Schiavo, Mancipio del diavolo.

Teufels-kopf/ Teufels-ſinn/ m. Teſta, Teſtaccia del diavolo cioè oſtinatiſſima e duriſſima.

Teufels-küche/ f. Cucina cioè Caſa del diavolo, L'inferno. *V.* ſopra.

Teufels-kunſt/ f. Arte, Artificio del diavolo ò diabolico.

Teufels-lehr/ f. Dottrina del diavolo ò de'demonii cioè falſiſſima e ſcandaloſiſſima.

Teufels-liſt/ f. **Teufels betrug/** m. Aſtutia, Fallacia, Inganno, Trufferia del diavolo.

Teufels-luſt/ f. Piacere del diavolo ò diabolico cioè infame, brutale, nefando, da fuoco, da mille forche.

Teufels-märtyrer/ m. Martire del diavolo cioè che ſoffre ò muore ſoſtentando hereſie ed impietà, it. Huomo ò donna che patiſce graviſſimi diſagi per complire colla vanità, libidine ò altra diſordinata paſſione.

Teufels-macht/ Teufels-gewalt/ f. Poſſanza, Potenza, Potere, Arbitrio del diavolo.

Teufels-milch/ f. Latte del diavolo cioè Lattace, Titimalo (herba.)

Teufels-rachen/ m. Foci, Gola, Bocca del diavolo.

§ in des Teufels Rachen ò dem Teufel in Rachen fahren/ andarſene in gola al diavolo cioè calare giù nell'abbaſſo.

Teufels-reich/ n. Regno del diavolo (Satanaſſo.)

Teufels-rotte/ f. **Teufels-volck/** n. Frotta, Carnaglia, Marmaglia del diavolo cioè ſcelerata.

Teufels-werck/ n. Operationi, Machinationi, Fatti, Effetti del diavolo e diabolici.

§ allen Teufelswercken abſagen/ renunciare à tutte le opere del diavolo.

Teufelein/ n. Diavoletto, Diavolino, met. Giovane vitiolo anzi ſcelerato ed empio come ne ſono molti al dì di hoggi.

§ ein junges Teufelein/ idem.

Teufelin/ f. Diavola, Diavoleſſa, met. Femina ſcelerata, malvagia, ſtrega &c.

Teufeley/ Teufelerey/ f. **Teufeleyen/** plur. Diavoleria.

§ allerhand Teufeleyen anfangen/ dar'in ogni ſorte di diavolerie.

Teufeley treiben/ far diavolerie cioè ſtregarie &c.

es iſt lauter Teufeley mit ſolchen Sachen / non è altro che diavoleria cioè ſtregaria ed empietà con queſte coſe.

Teufeliſch / teufliſch / teufelhaft/ teufelhaftig/ Adj. Diabolico, Diavolesco, Del diavolo, met. Scelerato, Empio.

§ teufeliſche Gedancken/ Anſchläge/ Einfälle/ penſieri, diſegni, capricci diabolici ò del diavolo.

ein teufeliſches Mittel/ mezo, ripiego, rimedio diabolico cioè empio, illecito, magico.

eine teufeliſche ꝛc. That / un attione diabolica cioè ſcelerata, ribalda, brutale &c.

eine teufeliſche Boßheit / malatia diabolica.

eine teufeliſche Hofart / Unzucht / Grauſamkeit ꝛc. ſuperbia, laſcivia, crudeltà &c. diabolica.

teufeliſche Lehre / Stats-regul/ dottrina, maſſima politica diabolica.

ein teufeliſcher ꝛc. Fund/ teufeliſche Liſt/ Schalckheit/ inventione, ſcaltrezza, aſtutia, furberia diabolica ò del diavolo.

der teufeliſche Hochmut hat ihn in das Unglück geſtürtzt/ la diabolica ſua alterigia l'hà poſto in queſta miſeria, l'hà fatto cadere in queſto labirinto.

Teufeliſch ꝛc. Adv. Diabolicamente, Da diavolo. Gall. en diable ò diablément.

§ einen teufeliſch brügeln/ tractiren ꝛc. baſtonare, trattare uno &c. da diavolo cioè crudelmente, ſpietatamente, brutalmente.

Teufeln/ [Verb. imperſ. che non hà uſo che nel modo ſeguente dinotante eccesſo &c.]

§ einen ſchlagen/ brügeln ꝛc. daß es teufelt/ battere, baſtonare &c. uno ch'il diavolo, non farebbe peggio.

Verba Compoſita.

Durch-teufeln/ ver-teufeln/ [Verb. poet.] Perdiavolare, Indiavolare, Indemoniare, cioè Penetrare, Imbevere, Intimare, Confettare di malitia diabolica.

§ einen jungen Menſchen mit Boßheit durchteufeln/ indiavolare un giovane, imbeverlo di maſſime e di malitie del diavolo.

Durch-teufelt/ ver-teufelt/ Perdiavolato, Indiavolato, Indemoniato, cioè Penetrato, Imbevuto &c. di perverſità diavolesca &c. it. Poſſeduto, Poſſeſſo dal demonio. *V.* **Beſitzen. Beſeſſen ꝛc.**

§ er iſt ganz durchteufelt/ egli è tutto indiavolato, tutto diavolo, tutto penetrato di malitia infernale.

ein verteufelter Menſch/ huomo indiavolato.

Uber-teufeln/ Superare, Sormontare, Vincere uno di diabolica malitia, it. Interrompere, Soprafare uno gridando [nella diſputa ò diſcorſo.]

§ einen überteufeln/ idem.

Teuſch.

Teuſchen/ treuſchen/ [pare venire dal ſudetto **tauſchen/** giache nel cambiare, ò barattare ſuccedono molte truffarie] Truffare, Gabbiare, Ingannare, Frodare, Giuntare, Uccellare. *V.* **Triegen. Betrügen.**

§ einen teuſchen/ truffare &c. uno, incignerla, accoccarla, barbarla ad un matto (ſemplice.)

einen mit einer loſen Wahre teuſchen/ truffare, ſtangare, ciurmare, trappolare uno con robba falſa, adulterina, inferiore. V. **Beſcheiſſen. Hintergehen ꝛc.**

die Sinne teuſchen uns zu Zeiten / i ſenſi ci gabbano &c. talvolta.

Ge-teuſchet/ ge-teuſcht / ge-treuſcht/ Truffato, Gabbato, Giuntato &c.

Teuſch-werck/ n. Coſe fallaci, apparenti, ingannevoli. *V.* **Blend-werck.**

Teuſchicht/ Adj. Ingannevole, Fallace &c.

§ teuſchichte Worte/ parole ambigue, dubie, amfibologiche.

Teuſcher/ m. Ingannatore, Gabbatore, Giuntatore &c.

Teuſcherey/ f. Trufferia, Inganno, Frode, Giunteria, Ciurmaria, Trappolaria, Impoſtura.

§ Teuſcherey treiben/ uſar truffarie, frodi &c.

Teuſchung/ f. Truffamento, Gabbamento, Gabbo &c.

§ Teuſchung der Augen / truffamento degli occhi.

Teutſch.

Teutſch/ Deutſch/ Adj. [il primo è più giuſto; la Fonte di queſto Vocabolo è l'antichiſſimo Teut (Deut e Diut) che dinotava Dio benedetto, quaſi teutiſch ò teotiſch] Tedesco (Todesco) Germano, Alemanno. Lat. Germanus.

§ die teutſche Nation/ la natione tedesca.

die alte/teutſche nunmehr verſchwundene Aufrichtigkeit/ Treue/ Verträulichkeit/ l'antica ſincerità, fedeltà e confidenza tedesca (germana) il candor tedesco hormai abbolito e eſtinto [franceſato, scriſtianato anzi indiavolato.]

die teutſche Sprach/ la lingua tedesca (germanica) l'idioma tedesco ò germanico.

die gemeine teutſche Sprach/ la [lingua] volgare tedesca.

die Hochteutſche Sprach/ la lingua alta alemanna.

Niderteutſche Sprach/ la lingua fiamenga.

der teutſche Mann/ l'huomo tedesco.

teutſche Tracht/ la foggia, moda di veſtire tedesca.

teutſche Sitten/ Gebräuche/ coſtumi, uſanze tedeſche, *tedescarie, tedeſcherie.

auf teutſchen Glauben/ alla parola, fede tedesca cioè di buona fede.

eine teutſche Meil/ miglio tedesco, lega tedesca.

teutſches Geblüt ò Blut/ ſangue tedesco cioè razza ſchiatta tedesca.

teutſcher Hader oder Streit [der bald aufhört oder wegen einer liederlichen Urſach] quiſtione tedesca (gall. querelle de allemand) la cagione del petroſello.

die Teutſch-teutſche/id eſt, rein/recht/gut/zierlich/ſchön teutſche Sprach/ la lingua vera-tedesca ò alemanna, cioè pura, netta ed elegante.

teutſche Schrifft/teutſche Buchſtaben/ carattere tedesco, lettere, caratteri tedeſchi.

die teutſche Bibel/ la bibbia tedesca ò tradotta in tedesco.

ein teutſch Buch/ libro tedesco.

ein Teutſcher/ eine Teutſche/ [nicht eine Teutſchin] un tedesco, una tedesca.

ein alter Teutſcher/ ein guter/ ehrlicher Teutſcher/ un tedesco antico. un buon tedesco, huomo da bene.

ein Hochteutſcher/ un tedesco altogermano.

ein Niderteutſcher/ un fiamengo.

*ein teutſcher Michel/ Michele tedesco cioè idiota, ignorante che non sà altra lingua.

*ein teutſcher Franzos/ un franceſe tedesco cioè che affetta linguaggio e le maniere franceſi; tedesco infranceſato.

Teutſch/ Adv. Tedesco cioè Alla tedesca.

§ teutſch reden ꝛc. parlar, favellar tedesco ò in tedesco, it. volgare ò in volgare.

redet teutſch/ damit ich euch verſtehe/ parlate tedesco, met. volgare, it. chiaro; *parlate criſtiano, ch'io v'intenda.

einem etwas recht teutſch/ gut teutſch/ auf gut teutſch ſagen/ dir' ad uno qualche coſa in tedesco ò in buon tedesco, cioè chiaramente, apertamente, di netto; parlargli ſenza barbozzale. V. Blatt.

teutſch ſchreiben/ ſcrivere tedesco ò in tedesco.

einem etwas fein teutſch ins Geſicht ſagen/ dire ad uno qualche coſa [tedescamente] in faccia.

ich will dirs fein teutſch ſagen/ io telo dirò in tedesco, cioè chiaro.

das iſt teutſch genug geredt/ queſt'è un parlare [tedesco] chiaro.

auf teutſch/ in tedesco, it. alla [maniera, uſanza] tedesca.

das iſt auf gut teutſch geſagt/ queſto vuol dire in buon tedesco (volgare.)

auf teutſch trincken/ zutrincken/ zubringen/ ſchmauſen ꝛc. bevere (trincare) brindare, brindeggiare, farſi brindis, ſtravizzare &c. alla tedesca. V. Bringen. Sauffen.

etwas teutſch geben/ in teutſch überſetzen/ auf teutſch erklären/ dire, interpretare, dichiarare, ſpiegare, it. tradurre, trasferire, trasportare, volgarizzare, traslatare qualche coſa in tedesco. V. Teutſchen.

Bauren-teutſch/ Grob-teutſch/ tedesco ruſtico ò contadino, tedesco rozzo, ruſtico.

Fränckiſch-/Märckiſch-/Schwäbiſch/ Schweitzeriſch-/Bayriſch-/Oeſterreichiſch- ꝛc. teutſch/ tedesco di Franconia, della Marchia, di Suevia, di Helvetia, di Baviera, di Auſtria &c.

Sächſiſch-ꝛc. teutſch/ tedesco ſaſſonico (misnico) cioè puro ed elegante.

Niderſächſiſch ò Plat-teutſch/ tedesco della baſſa Saſſonia.

Ober-rheiniſch-/Pfältziſch-/ Straßburgiſch- / Franckforteriſch- ꝛc. teutſch/ tedesco del Reno ſuperiore, Palatino, Argentineſe, Francofortese &c.

Unter-rheiniſch-/ Cölniſch-/ Weſtphäliſch-/ Cleviſch-/ Bergiſch- ꝛc. teutſch/ tedesco del Reno inferiore, Colognese, Veſtfaleſe, Cliveſe, Montano &c.

Holländiſch/Niederländiſch-teutſch/ tedesco hollandeſe, fiamengo.

Hof-teutſch/Kantzley-teutſch/Statt- ò Stadt-teutſch/ tedesco di corte, di cancellaria, di ſtato &c. cioè regolare ed elegante.

Poeten- ò Poeten-teutſch/ tedesco poetico, figurato ò da verſi.

Frantzöſiſch-/Italiäniſch-/Lateiniſch-ꝛc-teutſch/ tedesco franceſe, italiano, latino, cioè colle coſtruttioni e frasi franceſi, italiane, latine &c.

gebrochen-teutſch/ halb-teutſch/ geradbrecht-teutſch/ tedesco rotto, ſtrapazzato, ſcorticato, cioè falſo e ridicolo. V. ſeq.

Un-teutſch/ Non-tedesco, it. Mal tedesco, met. Mal intelligibile &c.

§ unteutſche Sprach/ lingua tedesca ſi, mà corrotta, ſtrappazzata, mal coſtrutta, mal accentuata, e mal pronontiata.

unteutſch reden/ ſchreiben/ parlare, ſcrivere tedesco mal'intelligibil-e mal leggibilmente.

Teutſch-geboren/ Adj. Nato —a, tedesco —a.

Teutſch-geſinnt/ Adj. Animato, Inclinato alla lingua e maniera tedesca, Intedescato &c.

§ teutſchgeſinnt werden/ ſich verteutſchen/ intedescarſi, abbracciare le parti e le maniere tedeſche.

Teutſch-land/ n. Terra tedesca, Germania, Allemagna (male detto, e peggio ſcritto) La magna.

§ Hoch-teutſchland/ Germania &c. ſuperiore.

Nider-teutſchland/ Germania inferiore, Fiandra.

Teutſch-länder/ m. Tedesco, Germano, Alemanno. *V.* Teutſcher.

Teutſch-ländiſch/ Adj. Di Germania. *V.* Teutſch.

Teutſchen/ it. ver-teutſchen/ Tedescare, Intedescare, cioè Interpretare, Spiegare, Esplicare, Dichiarare, it. Tradurre, Trasferire, Volgarizzare in tedesco. *V.* Teutſchen ꝛc. it. Tolmetſchen.

§ etwas Lateiniſches/ Frantzöſiſches ꝛc. teutſchen ò verteutſchen/ ſpiegare, it. tradure qualche coſa latina, franceſe &c. in tedesco (volgare.)

etwas ſchön/ fein/ zierlich verteutſchen/ tradurre &c. qualche coſa in tedesco bello, elegante, netto; farne una netta, pura e elegante traduttione.

Ge-teutſcht/ver-teutſcht/ Tradotto ò Spiegato in tedesco (volgare.)

§ wer hat die Bibel verteutſcht? chi hà tradotto la Bibbia?

Un-ge-teutſchet/ Non tradotto, Non ſpiegato in tedesco,

§ etliche

§ etliche Zeilen ꝛc. ungeteutſcht laſſen/ lasciare ſtare alcune righe ſenza tradurle ò volgarizzarle.

Teutſch-ò Ver-teutſch-kunſt/ f. Arte di ben tradurre, interpretare, ò volgarizzare in tedesco.

Teutſch-ò Ver-teutſcher/m. Traduttore, Volgarizzatore in tedesco.

§ ein guter Verteutſcher/ un buon, felice, garbato, traduttore in tedesco.

Teutſchung/Ver-teutſchung/ f. Traduttione, Verſione in tedesco.

Um-teutſchen / Cangiare una traduttione fatta in tedesco e forse male e Farne un' altra.

Text ꝛc. *V.* das folgende Regiſter.

Thal.

Thal/(Tal) n. Thäler/plur. [dovrebbe forse scriversi Dal/ dal fiam. dalen / smontare] Valle, Valléa, Vallata, Sceſa. Lat. Vallis.

§ Berg und Thal: es gibt da nichts daß Berg und Thal/ non vici è altro che monti e valli.

über Berg und Thal/per monti e valli, ſalendo e ſcendendo.

Berg und Thal kommen nicht zuſammen/ aber wol die Leute/ monti e valli non ſi rincontrano, mà gli huomini ſi.

ein Thal / ſo mit Bergen umgeben/ convalle.

ein tiefes Thal/ valle profonda.

ein finſteres Thal/ valle oscura.

das Thal Joſaphat/la valle di Gioſafat.

Blumen-thal/ valle di fiori ò fiorita.

Freuden-thal/ valle di gioia cioè gioconda e amena.

Jammer-thal/Thränen-thal/ valle di miſeria e di lagrime. V. Jammer.

Joachims-thal/n. valle di ſan Gioacchino [dove fù coniato il primo ſcudo imperiale, da cui fù chiamato Thaler. V. infra.]

*Mangelthal ligt am Fuß des Hofartsbergs/ la valle dell' inopia ſi rincontra appiè del monte della ſuperbia.

Thal-ab/Thal-werts/Adv. A valle, Alla china, All'in giù.

§ Thal-ab gehen/ descendere, calare, andar'a valle, alla china.

Thalwerts fahren/ carreggiare, it. navigare à valle.

die Ziege Thalwerts reiten/cavalcare la capra alla china, met. imprendere opera perigliosa.

Thalig/ thalicht/ thal-hängig / thal-gängig/ Adj. Vallolo, cioè Chino, Baſſo, it. Pendio, Declive.

Thalelein/ Thälchen / n. Valletta, Vallettina.

Anderer Theil.

Thaler/ m. [da Thal come diſſimo di ſopra] Talero, Tallero, Scudo &c.

§ ein Jochims-thaler / talero coniato nella valle di ſan Gioacchino.

Banck-thaler/Wechſel-thaler/ talero di banco, ſcudo di cambio.

harter Thaler/ talero in iſpecie.

Holländiſcher ꝛc. Thaler/talero d'Hollanda &c.

Königs-thaler/ Dicker-thaler/ Philips-thaler / talero regio, filippino ò filippo.

Reichs-thaler / talero, ſcudo imperiale.

Münz/ auf den Fuß des Thalers geprägt/ moneta legata e fatta ſul piè dello ſcudo imperiale.

hundert ꝛc. Thaler/ cento &c. taleri.

*Thälerlein/n. Taleretto, Scudetto &c.

§ *gute Thälerlein ſchmeltzen/ ſquagliare cioè ſcialacquare buoni taleretti cioè molti danari inutilmente e sguazzando.

That / Thäter / thätig/ thätlich ꝛc. *V.* Thun ꝛc.

Thau.

Thau/ Tau/ m. Rugiada. Lat. Ros.

§ mit Thau befeuchten ò anfeuchten/ bagnare, ammollare di rugiada.

vom Thau naß werden/ bagnarſi, ammollarſi di rugiada. V. Thauen ꝛc.

der Thau fällt/ la rugiada casca.

der H. Geiſt kam über die Jungfräuliche Schoß Mariä / wie ein friſcher Thau über einen wol verſchloſſenen Blumengarten/ lo Spirito ſanto diſceſe ſul ſeno verginale di Maria, come una fresca rugiada ſopra un giardino ben concluſo.

Früh-ò Morgen-thau/ rugiada mattutina.

Spat-ò Abend-thau/ rugiada ſerotina ò da ſera.

Nacht-thau/ rugiada notturna.

Mayen-thau/ ruggiada di maggio.

Mel-thau/ rugiada peſtilente che ſecca e guaſta le biade e le altre piante. Lat. uredo, it. nepitella.

Thauicht/Adj. Rugiadoſo, Rorido, Roscido.

§ eine thauichte Wolcke/ nube (nuvola) rugiadoſa.

Thauen/ Rugiadare.

§ es thauet/ egli rugiada, ſà ò casca la rugiada.

Ge-thauet/ Rugiadato.

§ es hat gethauet/ egli hà fatto ò è cascata la rugiada.

Verb. Compoſ.

Auf-thauen/it. thauen/ Dileguare, Dileguarſi, Sgelare, Sgelarſi, Sghiacciare &c. *V.* Aufleimen ꝛc.

§ das Wetter thauet auf/ egli sgela, il tempo freddo ſi mitiga, il gelo, il ghiaccio, la neve ſi dilegua &c. ſi disfà &c. ſi riſolve &c.

Auf-thauend/ Dileguante &c.

§ aufthauend/Aufthau-ò Thauwetter/ it. thauicht Wetter/ disgelo, sgelo.

Auf-ge-thauet/ Dileguato, Disgelato &c.

Theil.

Theilen/ Partire, Spartire, Dividere &c.

§ etwas mit einem theilen/ ſpartire, dividere qualche coſa con uno.

die Arbeit ꝛc. mit einem theilen/ ſpartire, parteggiare il lavoro, le opere, le fatiche con uno &c.

das Trinckgelt theilen: ich wolte das Trinckgelt nicht mit dir theilen / ſpartire la mancia: io non vorrei già ſpartire la mancia con eſſo teco.

die Beute theilen/ dividere &c. il butino ò le ſpoglie. V. Austheilen.

das Erbgut theilen/ dividere l' heredità.

gleich/gleiche Part theilen/dividere, diſtribuere in parti uguali, ò al pari; pareggiarela diviſione.

ungleich theilen / dividere inugualmenti ò in parti disuguali.

etwas in kleine Stücke theilen / dividere, ſpartire una coſa in particelle minute.

etwas mit jemand zu theilen haben/ havere da ſpartire &c. qualche coſa con uno.

das Volck theilen/ ſpartire le truppe, farne diſtaccamenti.

machen/ daß der Feind ſeine Macht theilen / und anderwerts zu thun krige/ far diverſione al nemico.

ſeinen Vorrat theilen/ daß man lang dran habe/ ſpartire cioè tener'a mano la ſua proviſione, uſarne parcamente e con riſparmio à fin che duri un pezzo. Gall. menager.

ſich theilen: hier theilet ſich der Weg/ das Land/ dividerſi: qui ſi divide, ſparte la ſtrada, il paeſe. V. Scheiden ꝛc.

ſich in eines Gut (Hab) theilen/dividerſi in, cioè dividere i beni; gli haveri, le facoltà frà alcuni.

die Straßenräuber werden ſich in unſere Felleiſen theilen/ li masnadieri ſparuranno &c. frà loro ciò che sarà nelle noſtre valigie.

Ge theilt/Spartito, Diviſo &c.

§ ſie haben [das Erb] getheilt/ eſſi hanno ſpartito l'heredità.

es iſt beſſer ein getheilt Mahl als auf einmal/ egli val meglio un pranſo ſpartito che tutto ad una volta.

der heil. Martin hat ſeinen Mantel mit einem Armen getheilt/ſan Martino ſparti, diviſe, parteggiò il manto con un povero di Criſto.

ein Buch/ ſo in zwey/ drey/ vier ꝛc. Theile getheilt/ libro, trattato bipartito, tripartito, quatripartito, cioè diviſe in due, trè, quattro &c. parti, tomi &c.

Un-ge-theilt/ Indiviſo, it. Senza dividere.

Theilbar/ theilig/ Adj. Diviſibile, Diviſivo, Spartibile.

§ etliche unvernünfftige Thiere und zumalen die Unziefer haben eine theilbare Seel/ alcuni animali bruti ed in ſpecie gl'inſetti hanno l'anima diviſibile.

Un-theilbar/ un-theilig/ Indiviſibile &c.

§ untheilbar ſeyn/ eſſer'indiviſibile.
ein Sonnenſtäublein iſt untheilbar/ un atomo è coſa indiviſibile.

Theil ſam/Adj. Ciò che ſi può ſpartire commoda-e fruttuoſamente.

§ es iſt ein Stück Fleiſch theilſamer als das andere/ un pezzo di carne è più ſpartibile dell' altro.

Theiler/m. D'viſore, Spartitore.

§ der Theiler bey der Welt-und Erden-kugel/ l'equatore.
der Theiler bey den Rechenmeiſtern/ il diviſore.

Theilung/ f. Diviſione, Spartimento, Spartaggio, Partitione [maſſime dell'heredità.

§ die Theilung vornehmen/ procedere allo ſpartimento.
es iſt ihm in der Theilung zugefallen/ gli toccò in ſorte nel dividere l'heredità.

Theil/ m. Parte, Portione, Rata.

§ einen ò ſeinen Theil an etwas haben/ haver parte ò la ſua parte à qualche coſa.
ich hab auch einen Theil dran/ ci hò parte ancor'io.
mein Theil ò Antheil cioè der mir angehört/ la mia parte, quota, ò il mio quoto (quanto) il mio contingente.
einem jeden ſeinen beſcheidnen Theil geben/dar à ciaſcuno il ſuo diputato, demenſo, la ſua portione pro rata.
in viel Theile eintheilen/ dividere, ſoddividere, ſpartire in molte parti.
in kleine Theile zertheilen/dividere in particole, in particelle ò particole minute, it. in articoli.
wo viel Kinder ſeynd / fallen kleine Theile/ dove ſono molti figliuoli, le portioni (parti) riescono ſcarſe.
ſeinen Theil von etwas haben wollen/ volere, pretendere la parte ſua di qualche coſa.
einen Theil an einer Sache haben/ haver parte à ò in qualche negotio, cauſa &c,
keinen Theil an einer Sache haben/ non haver parte in qualche negotio.
der gröſſeſte Theil/ la maggior parte, la più parte. V. Mehrentheils.
du wirſt keinen Theil an mir haben/ non haverai parte meco.
er hat ſeinen Theil bekommen/egli ne hebbe la parte ſua.
jetzund hat er ſeinen Theil/ adeſſo egli hà la ſua parte [ſi dice talvolta di colpo fatale ò mortale &c.]
einen Theil/ den halben Theil an/ ò von etwas haben/ haver'una parte, ò la meza parte (la metà) à ò di qualche coſa.
einem etwas zu theil werden/ toccar' ad uno qualche coſa in parte ò in ſorte.
es iſt ihm ein ſtattliches Erb/ Amt ꝛc. tugendſams Eheweib ꝛc. zu theil worden/ gli toccò, venne, cadde, ſcadde in ſorte, in parte (partaggio) un'ampia heredità, una carica coſpicua, una virtuoſa moglie &c.
ſeinen Theil gelebt ꝛc. haben / haver viſſuto &c. la ſua parte, cioè aſſai tempo.
einen Theil der Sorgen/der Mühwaltung auf ſich nehmen/ addoſſarſi, incaricarſi una parte delle cure, delle fatiche.
einen Theil der Unkoſten tragen müſſen/ dover portare una parte delle ſpeſe.
den beſten Theil erwehlet haben/ haver'eletto (ſcielto) la parte migliore (l'ottima parte.)
ein Theil der Welt/ Welt-theil/una parte del mondo.
ein Theil des Jahrs/ parte, it. ſtagione
Theil eines Buchs/ parte, volume, it. tomo d'un libro.
Theil eines Leibs/ parte del corpo.
Theil der Seele/ parte cioè facoltà, potenza dell'anima. V. Macht ꝛc. Kraft.
Theil der Comedi / parte cioè atto d'una comedia.
Theil eines Kreiſes / parte cioè ſeno d'un cerchio.
Theil einer Stadt/ rione, contorno, contrada, ſeggio d una città.
Theil einer Rede/ parte dell'oratione.

Theil Parte [litigante.]

§ ſtreitender/rechtender Theil/ idem. V. Parthey.
beyde Theil/ ambe le parti, l'una e l'altra parte.
man ſoll den andern Theil auch hören/ ci vuole udire (ascoltare) l'altra parte.
es will kein Theil dem andern was nachgeben / l' una parte non vuole cedere all'altra.
keinem Theil zu kurtz thun/ non far torto à niſſuna delle parti.
beyden Theilen dienen wollen/ voler ſervire l'una e l'altra parte.
ſich mit keinem Theil einlaſſen/impegnarſi nè nell'una nè nell'altra parte; eſſer neutrale.
Acker-theil/ parte di campo. V. Stück.
An-theil ꝛc. V. Theil ꝛc.
Armen-theil/ parte per i poveri; limoſina.
Berg-theil/ (Kuxus) parte di miniera.
Dritt-theil/Drittel/ terzo, terza parte. V. Drey.
Erb-theil/ [parte dell'] heredità.
Gegen-theil/Wider-theil/ parte contraria, auverſaria.
Gegentheil ſagt ꝛc. parte contraria dice, oppone &c.
Gewinn-theil/ parte del ò al guadagno.
Halb-theil/ meza parte, metà.
Haubt-theil/ parte principale.
Hauß-theil/ parte, portione, appartamento di caſa.
Hinder-theil/ parte di dietro ò derretana.
Hindertheil des Schiffs/ poppa di nave.
Holtz-theil/ portione di legna.
Kinds-theil/ portione, parte di figlinolo [nell'heredità.]
Leben-theil/ parte del feudo.
Liecht-theil/ parte, diritto del lume [d'una caſa.]
Mann-theil/ portione virile ò maſchia.
Mutter-theil/ heredità, parte de'beni materni.
Nach-theil/ V. Nach Ordnung.
Neben-theil/ parte ſecondaria.
Noht-ò Pflicht-theil/ [parte ò portione] leggitima.
Nutzen-theil/ parte dell'utile.
Vatter-theil/ parte dell' heredità paterna.
Vier-theil / Viertel/ quarta parte; quarto.
Vorder-theil/parte d' innanzi ò anteriore.
Vordertheil des Schiffs / proda di nave.
Vor-theil/avantaggio. V. Nach Ordnung.
Ur-theil ꝛc. V. Nach Ordnung.

Theils/Adv. zum Theil/ Parte.

§ lau ſeyn iſt nichts anders als theils kalt und theils warm ſeyn / eſſer tiepido non è altro che di eſſer parte freddo, parte caldo.
ſie waren theils Frantzoſen / theils Teutſchen/ erano parte franceſi, parte tedeſchi.
ſein Vermögen beſtehet theils im baren Gelde / theils in ligenden Gütern/ le ſua facoltà conſiſtono parte in contanti, parte in beni ſtabili.
meines Theils/ für meinen ꝛc. Theil/ da

da parte mia &c. dal canto mio &c. V. Ort.

eines theils/anders theils/ d'una parte, da un canto, dall'altra parte, dall' altro canto.

meines ꝛc. theils achte ichs nicht / dal canto mio, quanto à me, per me &c. non mene curo &c.

er war eines theils ein gelehrter Mañ/ aber andern theils ein ſchlechter Chriſt/ da una parte egli era un gran letterato, dall'altra poi, poco criſtiano.

er ſchmeichelte ihm ſeines theils auch/ egli l'adulava ancora la ſua parte.

er hat ihr/theils an Geld/theils an Juwehlen 1000. Thaler geben/ egli le diede parte (che) in danari, parte (che) in gioie da dieci milla ſcudi.

man hat auf der Welt theils Freude/ theils Leid/aber im Himmel lauter Freud/und in der Helle lauter Leid/ ſi hà nel mondo parte gioia, parte dolori, ma nel paradiſo non che gioie, e nell'inferno non che dolori.

an theils Orten/ in alcuni luoghi, in certe contrade. V. Etlich.

keines theils/ da niſſuna parte, it. in niſſun modo.

beyder theils / da ambe le parti, da una parte e dall' altra, dall' una e l' altra parte.

gegentheils/widrigentheils/dalla parte contraria, al contrario, all'incontro. V. Wider.

groſſen theils/guten theils/ gran parte, buona parte.

geringſten ò wenigſten theils / la minore ò la minima parte.

mehren- ò meiſtentheils / gröſtentheils / la maggior parte, la più parte. V. Mehr. Meiſt.

es (ſie) ſeynd mehrentheils Franzoſen/ eſſi ſono la più parte &c. franceſi.

übrigen theils/ del reſto, del rimanente.

Theil-genoß/ Theil-haber/ m. Partecipante, Partigiano. *V.* Mitgenoß ꝛc.

§ die Theilgenoſſen/ i partecipanti. V. ſeq.

Theil-haft/ theilhaftig/ Adj. Partecipe.

§ ſich eines Laſters theilhaftig machen/ partecipare à qualche crime, haverví parte, rendersene partecipe, complice; complicitarſene. Gall. tremper dans un crimè.

einem eines Dings theilhaftig machen/ fare, rendere uno partecipe, fargli parte di qualche coſa. Ved. Mittheilen.

eines Dings mit theilhaft werden ò theilhaftig gemacht werden / eſſere, diventare, eſſere fatto ò reſo partecipe ò compartecipe di qualche coſa.

des heil. Leibs und Blute JESU Chriſti/ und dadurch aller ſeiner Verdienſte theilhaftig werden/eſſere reſo partecipe del ſantiſſimo Corpo e Sangue di Gieſù Criſto, e per conſeguenza di tutti li ſuoi meriti.

ſeines Wunſches ò Verlangens theilhaftig werden/ contentare, appagare i ſuoi deſiderii, ſodisfare le ſue brame, ſatiare le ſue voglie. Lat. voti compotem fieri.

eines Dings mit theilhaftig ſeyn/haver parte à, eſſer partecipe, compartecipe di, partecipare qualche coſa con uno.

jemand ſeiner Liebe theilhaftig machen/ eſſer corteſe del ſuo amore ad uno; fargli, dargli copia di ſe, concedergli i ultimi favori.

jemand ſeines Verlangens nicht theilhaftig machen/ frodar'uno nel ſuo deſiderio.

einer/ ſo eines Dings mit theilhaftig iſt / compartecipante, partigiano, conſorte. V. Theilgenoß.

andere ſeiner Güter mit theilhaftig machen/ partecipare, it. accommunare li ſuoi beni con uno. V. Gemein machen.

andere ſeiner Heimlichkeiten / Rahtſchläge ꝛc. theilhaft machen / partecipare, communicare &c. i ſuoi ſegreti, i ſuoi conſigli, diſegni ad uno ò con uno; fargliene parte.

ſich anderer Leut Sünden theilhaftig machen/ farſi complice, complicitarſi de; (auviluppar ſi ne') peccati altrui.

eines Dings nicht mehr theilhaftig ſeyn wollen/ disimpegnarſi, disintereſſarſi, ſcomplicitarſi, sbrigarſi di qualche coſa.

Theil-haſt-ò Theil-haftig-machung ò werdung/ Partecipatione, Communicatione.

Theilig/ Adj. Diviſibile. it. Partiale, Fattionario. *V.* Theilbar.

§ nachtheilig ꝛc. V. Nach Ordnung ꝛc. vortheilig/vortheilhaft. V. Nach Ordnung ꝛc.

Verba Compoſita.

Ab-theilen / Dividere, Dispartire, Spartire, Compartire, Diſtribuire, Diſtinguere, it. Appanaggiare &c. con lenno e ragione.

§ das Gantze in ſeine Theile abtheilen/ diſtribuire, dividere, diſtinguere il tutto nelle ſue parti.

ein Buch ꝛc. in unterſchiedliche Theile/ in gewiſſe Puncten/ Artickel/ Hauptſtücke abtheilen/ dividere &c. un libro &c. in diverſe parti, in certi punti, articoli, capitoli, ſettioni.

ſeine Zeit / ſeine Stunden abtheilen/ compartire, diſtribuire, ſpartire, compaſſare, aſſeſtare, disponere il ſuo tempo, le ſue hore.

die Welt/den Himmel/die Erde abtheilen/ ſpartire il mondo, il cielo, la ſfera celeſte e terreſtre.

einen Bau in Gemächer abtheilen / compartire una fabrica in ſtanze, appartamenti.

einen Garten in gewiſſe Bette und Weglein abtheilen / compartire, ſpartire un giardino in certe aiette e viottoli. V. Austheilen.

die Blumen in einen Kranz/die Steine in ein Kleinod abtheilen / compartire i fiori in una ghirlanda, le pietre pretioſe in un gioiello. V. Eintheilen ꝛc.

die Schrifft abtheilen / interpungere la ſcrittura, farve le dovute interpuntioni.

eine Rede/eine Predigt ꝛc. abtheilen/ ſpartire, dividere, diſtinguere i punti ò le parti principali d' un' oratione, predica &c.

die Güter abtheilen/ dividere, ſpartire i beni.

Fürſten abtheilen/ appanaggiare prencipi.

Ab-ge-theilt/ Diviſo, Spartito, Compartito, it. Appartato &c.

§ ein Buch in zwey/drey ꝛc. Theile abgetheilt/ libro diviſo &c. in due, trè &c. tomi; libro bipartito, tripartito &c.

abgetheilte Zimmer / appartamenti, ſtanze appartate; quarti.

abgetheilte Fürſten: ein abgetheilter Herr ꝛc. prencipi appanaggiati; ſignore &c. appanaggiato, che hà appanaggio.

abgetheilte Kinder/ figliuoli appartati, à cui s'è ſtato diviſo l' heredità paterna ò materna.

abgetheilt leben / wohnen ꝛc. vivere, ſtare &c. appartato.

abgetheilter Weiſe / appartatamente.

Un-ab-ge-theilt / Indiviſo, Indiſtribuito &c.

Ab-theilung/ f. Diviſione, Partitione, Spartimento, Compartimento &c.

§ Schrifft-abtheilung / interpuntione di ſcrittura.

An-theilen/zu-theilen/ [Verb. poc. uſit.] Aſſegnare, Attribuire, Appropriare come parte ò portione pro rata.

An-theil / Portione, Parte. Ved. Theil ꝛc.

Aus-theilen/ Diſtribuire, Partire, Spar-

Spartire, Dispartire, Dividere, Dispensare. Compartire &c. it. Dar limosina.

§ den Armen Almosen austheilen / distribuire &c. la limosina a' poveri.

man theilt heut aus/ hoggi si dà, distribuisce la limosina.

das Seinige den Armen austheilen/ und Christo folgen/ distribuire, spartire &c. il suo a' poveri per seguire Cristo.

Gnaden austheilen/ Geschencke austheilen/ dispensare, compartire gratie, favori, presenti.

ich hab keine Gnaden auszutheilen/ io non hò il modo da dispensar gratie.

Briefe bey der Post austheilē/ dispensare, distribuire le lettere alla posta.

die Karten austheilen/ distribuire, dare le carte. V. Ausgeben.

die Preise austheilen / distribuire i premii.

die Beuten austheilen / distribuire, dividere i butini, le spoglie.

das H. Abendmahl ꝛc. austheilen / dispensare, amministrare la sagra cena, il sacramento dell eucaristia. V. Ausspenden.

die Weyhen austheilen/ conferire gli ordini sacri. V. Ertheilen

Stösse austheilen/ spartire, cioè dare bastonate.

die Arbeit einem jeden austheilen/ distribuire il penso, commandar'il lavoro suo à ciascheduno.

Befehle/ Ordre austheilen/ distribuire ordini, commandi.

die Wachen austheilen / distribuire, spartire le guardie.

die Soldaten in die Quartiere austheilen/ distribuire i soldati à quartieri. V. Vertheilen.

die Wahren nach ihren unterschiedlichen Güten / Grössen / Feinen / Preisen ꝛc. austheilen/ sortire, assortire, assortare le robbe (merci) secondo (conforme) le loro diverse differenti bontà, grossezze (grandezze) finezze, prezzi. V. Sortiren.

die Zimmer in einem Bau austheilen/ compartire, appartare, appartire &c. le stanze in una fabrica. V. Abtheilen.

die Blumen in einen Kranz/ die Steine in einer Kron austheilen/ compartire, assortire, distribuire, distinguere &c. i fiori in una ghirlanda, le pietre pretiose in una corona &c. V. Vertheilen.

Aus-theilend/ Distributivo.

§ die recht austheilende Gerechtigkeit/ la giustitia distributiva.

Aus-getheilt/ Distribuito, Attribuito &c.

§ man hat schon ausgetheilt / la limosina è distributa, data.

kommen/ wann das Almosen (der Ablaß) ausgetheilt ist / venire dopo distributa la limosina (indulgenza) cioè troppo tardi. Lat. post festum.

Aus-theiler / m. Distributore, Dispensatore, Compartitore.

Aus-theilung/ f. Distributione, Dispensatione, Divisione.

Drein-theilen (sich/) Dividersi cioè

§ sie werden sich dreintheilen / sie werdens unter sich theilen / elli selo spartiranno, partiranno trà di loro.

Ein-theilen/ Spartire, Compartire quasi col lesto ò compasso, Assestare. V. Austheilen ꝛc.

§ einen Zirckel in 60 Grad eintheilen/ spartire un cerchio in sessanta gradi.

die Rede/ Predigt eintheilen/ compartire, disponere &c. l oratione, la predica in certi punti, capi, articoli.

die Friedenspuncten eintheilen/ articolare la pace, cioè i trattati di essa.

das Fleisch/ die Fische/ den gekauften Vorrat in mehr Mahlzeiten eintheilen/ compartire la carne, il pesce e la provisione di viveri fatta, in più pasti. V. Vertheilen.

seine Stunden ordentlich eintheilen/ compartire, disponere &c. per ordine le sue hore.

Ein-ge-theilt/ Spartito, Compartito &c.

§ seine Stunden ꝛc. eingetheilt haben/ havere compartite, disposte le sue hore &c.

Ein-theilung/ f. Spartimento, Compartimento &c.

Er-theilen/ Compartire cioè Conferire, Dare, it. Distribuire, Prestare.

§ einem ein Amt ꝛc. ertheilen/ conferire, dare, compartire una carica &c. ad uno.

Befehle ꝛc. ertheilen/ conferire, dar' ordini &c.

Hülfe ertheilen / prestare aiuto, dar soccorso.

Er theilt/ Compartito, Conferito, &c.

Mit-theilen / Contribuire, Communicare, Far partecipe, it Partecipare, Conferire, Dare, Prestare.

§ einem etwas mittheilen/ idem.

dem Armen etwas von seinem Uberfluß mittheilen / partecipare, contribuire &c. al povero del suo soverchio ò della sua abbondanza, communicargli parte di quello di cui egli abbonda o hà abbondanza, supplire al di lui difetto.

freygebiglich / reichlich mittheilen / gern mittheilen/ communicare &c. con larga mano, largamente, liberalmente. V. Freygebig.

wann uns GOtt was bescheret/ so sollen wir unsern dürftigen Mitbrüdern davon mittheilen/ quando Dio ci largisce qualche cosa, habbiamo da farne parte a' nostri fratelli bisognosi.

einem eine Zeitung/ einige Briefe ꝛc. mittheilen/ communicare ad uno qualche nuova, alcune lettere &c.

Mit-ge-theilt/ Contribuito, Communicato &c.

Mit-theilbar / mit-theilig / Adject. Communicabile, Communicativo, Communichevole, Partecipabile.

§ ein jegliches Gutes ist mittheilbar seiner selbst/ ogni bene è communicativo di se stesso.

Un-mit-theilbar/ Incommunicabile &c.

Mit-theilbarkeit/ f. Communicabilità, Communichevolezza &c.

Mit-theiler/ m. Communicatore, Partecipatore &c.

Mit-theilung/ f. Communicatione, Partecipatione.

Mit-einander-theilen/ Parteggiare, Dividere insieme [che che si sia.

§ wir wollen miteinander theilen / vogliamo parteggiare, spartire.

Nach-theilen/ [Verb. inusit. nel suo Semplice, mà non già il Composto]

Be-nach-theilen / ver-nach-theilen ô benach theiligen / Disauvantaggiare, Danneggiare, Portare, Apportare danno, pregiudicio, detrimento &c. V. Schaden ꝛc. Vortheilen. Vervortheilen ꝛc.

§ einen benachtheilen/ idem.

Be-nach-theilet / ver-nach-theilet / Disauvantaggiato, Danneggiato &c.

§ benachtheilet werden von jemand / esser disavantaggiato &c. ricever danno &c. da uno.

Nach-theilig/ Adj. Disavantaggioso, Pregiudicioso, Dannoso, Detrimentolo, Nocivo, V. Schädlich.

§ einem etwas nachtheilig seyn/ ridondare, riuscire qualche cosa in danno e pregiudicio di uno.

nachtheiliger Friede/ pace &c. disavantaggiosa.

Un-

Un-nach-theilig / Non apportante pregiudicio ò danno.

Be-nachtheilung/Ver-nachtheilung/ it. Nachtheil/Disavantaggiamento, Disavantaggio, Pregiudicio, Danno, Discapito, Disavanzo, Detrimento &c. *V.* Schaden ꝛc.

§ einem Nachtheil bringen/ apportare, arrecare, portare danno, pregiudicio, discapito, svantaggio, essere di pregiudicio ad uno.

zu eines Nachtheil gereichen / tornare in, riuscire di pregiudicio &c. di uno.

dieſes gereicht unſerer Freyheit zum Nachtheil/ questo pregiudica, compromette, deroga alla nostra libertà.

mit meinem ꝛc. Nachtheil/ con, in, à mio discapito, sconcio, pregiudicio &c. incarico.

ohne euren Nachtheil/ senza vostro pregiudicio.

Ver-theilen/ Distribuire, Spartire, Dividere &c. con discernimento, lume e prudenza.

§ die Soldaten in die Quartiere vertheilen/ distribuire le soldatesche à quartiere.

die Mannſchafft in Regimenter/ in Compagnien/ in Rotten ꝛc. vertheilen/ spartire &c. le truppe in reggimenti, in compagnie, squadre, bande &c.

ſich vertheilen/ distribuirsi, spartirsi, it. separarsi, sbandarsi l'uno dall' altro. V. Zertheilen.

die Verrähter/ Mordbrenner/ Beutelſchneider/ falſche Lehrer/ Spieler/ Münzer und dergleichen loſe Leute vertheilen ſich gemeiniglich/ i traditori, butta-fuochi, taglia-borse, falsi dottori, giuocatori, falsatori di monete e simil canaglia si spartiscono per ordinario.

Ver-theilt/ Distribuito, Spartito &c.

Ver-theilung/ f. Distribuzione, Spartimento &c.

Um theilen/ herum-theilen/ Distribuire, Spartire, Dividere &c. in giro ò attorno a' circonstanti.

§ die Karten umtheilen/ distribuire le carte.

Almoſen umtheilen/ distribuire limosina a' poveri che ci fanno capanna ò cerchio attorno.

Unter-theilen/ Soddividere.

§ einen Strang Garn untertheilen/ soddividere, spartire una matassa di filato.

die gemachte Theile in kleinere oder genauere Theile untertheilen ò fortheilen / wiedertheilen ò abertheilen/ soddividere le cose già divise in parti minori.

Unter-theilt/ Soddiviso.

Unter-theilung / f. Soddivisione.

Vor-theilen/ [Verb. inusit. nel suo Semplice, mà non già ne' suoi Verbali compositi]

Be-vortheilen ò bevortheiligen/ Avantaggiare, Dare avanzo ò vantaggio.

§ einen in etwas bevortheilen/ avantaggiare &c. uno in qualche cosa, lasciargli, dargli vantaggio.

Be-vor-theilet/ Avantaggiato &c.

Un-be-vortheilet/ Non avantaggiato &c.

Be-vor-theilung/ f. Avantaggiamento &c.

Ver-vor-theilen / Disavantaggiare cioè Danneggiare, Torre il vantaggio, Apportare, Arrecare danno, pregiudicio. *V.* Nachtheil ꝛc.

Vor-theil/ m. Avantaggio, contr. Vantaggio Prerogativa, Avanzo, Beneficio, it. Guadagno.

§ den Vortheil haben/ haver'il vantaggio.

im Vortheil ſitzen/ ſtehen / star'avantaggio, stare nel posto, sito avantaggioso; star'à cavaliere.

ſie hatten den Vortheil des Windes/ essi haveano il vantaggio, il favore, il beneficio del vento &c. stavano à sopravento.

einem den Vortheil ò einen gewiſſen Vortheil laſſen / lasciar'il vantaggio ò qualche vantaggio, guadagno ad uno.

das iſt ſein Vortheil/ quest' è il suo avantaggio.

ein ſchöner Vortheil etwas zu thun/ un bel vantaggio, secreto, destro, concio, commodo di operare qualche cosa. V. Handgriff.

Auffitz-vortheil / montorio; poggio ò muricciuolo per montar commodamente à cavallo. Gall. montoir.

Leich-ꝛc-vortheil/ beneficio cioè secreto franco frà artigiani per haver' accompagnato li funerali di qualcheduno della maestranza defunto.

Münz-vortheil/ rimedio per il maestro di zecca.

Vor-theilig/ vor-theilhaft/ vor-theilhaftig/ Adj. Avantaggioso, Vantaggioso, it. Lucroso, Lucrativo, Utile, Proficuo, Interessato, Avaro, Dato al guadagno.

§ ein vortheiliger Ort / vortheiliger/ vortheilhafter Poſt/ luogo, posto avantaggioso; cavalliere.

eine vortheilige Länge/ Groſſe/ ſtatura, taglia avantaggiosa.

eine vortheilige/ vortheilhafte Handthierung/ ein vortheilhaftes Handwerck/ negotio, traffico, mestiere lucroso, lucrativo, importante.

ein vortheilhafter Menſch/ un huomo interessato &c.

allzu vortheilhaftig / troppo interessato.

allzu vortheilhaft handeln/ kauffen/ verkauffen wollen/ voler negotiare, (trafficare) comprare, vendere troppo avantaggiosamente ò con troppo vantaggio, guadagno, lucro; andarvi, procedervi con animo troppo interessato, troppo intento al guadagno.

Un-vortheilig/ un-vortheilhaft / Disinteressato, it. Di poco lucro ò vantaggio.

§ ein unvortheiliges Gewerb/ traffico, mestiere poco lucroso ò di poco guadagno.

Ur-theilen/ urtelen ꝛc. *V.* Nach Ordnung ꝛc.

Zer-theilen/ Dividere, Partire, Spartire, it. Smembrare, Dismembrare senza, it. con discretione e senno.

§ einen Braten/ einen Haſen/ Kappaunen ꝛc. am Tiſch zertheilen/ spartire, it. smembrare, trinciare un' arrosto, una lepre, un cappone &c. in tavola. V. Zerlegen.

einen geſchlachteten Ochſen ꝛc. zertheilen/ smembrare, stagliare, far in pezzi ò parti un manzo. Ved. Zerhauen ꝛc.

ſich zertheilen/ dividersi, partirsi, spartirsi, it. distrarsi. V. Vertheilen.

der Rhein zertheilt ſich unter Schenckenſchantz/ il Reno si divide, sparte sotto'l forte di Schenck.

ſich in Factionen ò Partheyen zertheilen/ dividersi, distrarsi in fattioni e sette.

Zer-theilt / Diviso, Partito, Smembrato, Distratto.

§ das Vermögen iſt / die Bücher ſeynd zertheilt worden / le facoltà sono state divise, distratte, sparpagliate, i libri sono stati distratti (la biblioteca è stata distratta.)

§ ein Königreich/ ein Stat/ ſo in viel Rotten zertheilt/ regno, stato diviso, distratto in molte fattioni.

ſie haben ſich zertheilt / essi si sono divisi &c.

was zertheilt werden kan (zertheilbar) divisibile.

was nicht zertheilt werden kan (unzertheilbar) indivisibile.

Un-zertheilt / Indiviso, Indistratto.

§ die unzertheilte Dreyeinigkeit/la indivisa Trinità ò Triunità.
die wahre Gottheit beſtehet in dreyen Perſonen / aber in einẽ unzertheilten Weſen/ la vera Deità conſiſte in trè perſone, mà però in un Eſſere indiviſo.
unzertheilt laſſen / bleiben/ laſciare, reſtare indiviſo, indiſtratto.

Zer-theilung/ f. Dividimento, Spartimento, Diviſione.

§ es iſt groſſe Zertheilung unter den Lehrern/Burgern/Wehlern ꝛc. ci è gran diviſione, vi regnano gran fattioni frà i dottori, cittadini, ballottanti &c.

Theur.

Theur/ (theuer/)teur/ (teuer/) Adj. Caro, Coſtoſo, Pretioſo, Di pregio, Di coſto. Lat. Charus.

§ theurer Wehrt ò Preiß / caro prezzo.
theurer Kauff/ compra, incetta fatta caro.
theure Wahren/ robbe care.
theure Edelgeſteine/ care gioie.
wie theuer? quanto [caro?]
fragen / wie theuer eine Wahre ſey? wie theuz mans gebe? domandare del quanto ò del prezzo d'una robba.
theure Zeit/ careſtia, tempo di careſtia, ſtrettezza, rarità di viveri. V. Theurung.
es iſt hier theur zehren/ i viveri ſono cari coſtà, fà caro vivere quà.
das iſt nicht theur/ queſto non è già caro.
einem ein Ding theur/ gar zu theur anſchlagen / verkauffen / contare, mettere una coſa cara, troppo cara ad uno.
einem etwas theur ankommen: es wird dich theur ankommen/ zu ſtehen kommen/ venire à coſtar cara una coſa ad uno: ella ti verrà a coſtare ò ti coſtarà caro.
theur ſeyn/ eſſere caro, coſtare caro.
das Theur ſeyn bezwingt das Naſchmaul/ l'eſſer caro raffrena la gola.
das Korn iſt theur/ il grano è caro, vale, coſta.
das Holtz iſt hier theur / ſehr theur/ gar theur/ bluttheur/ le legna ſono care, cariſſime in queſto paeſe; eſſe coſtano, vagliono un occhio.
die Ducaten ꝛc. ſeynd theur/ gli ongari ſono cari, alti di laggio.
hier iſt guter Raht theur / qui buon conſiglio è caro cioè difficile.
allda wird Lachen theur ſeyn/ il ridere allhora ſarà caro.
zu theur ſeyn: es iſt mir zu theur/ eſſer troppo caro: egli mi è troppo caro.
es iſt ihm nichts zu theuer/ a lui niente è troppo caro.
theur machen/ render caro, incarire, rincarire. V. Vertheuren.
Fürwitz machet Jungfern theur/ la curioſità rende le donzelle vergini care e rare.
theurer machen/ incarare, incarire, fare montare, ſalire di pregio. Ved. Steigern ꝛc.
theur werden/ diventar caro, incarire, riincarire, montare, ſalire di prezzo. V. Auffſchlagen.
noch theurer werden: der Wein/ Pfeffer/die Seide ꝛc. wird täglich theurer/ ſalire, montare tutta via: il vino, il pepe, la ſeta &c. và incarendo, montando, acquiſta riputatione di giorno in giorno.

Theur/ theuer/ theuerbar/ Adj. Pretioſo, Caro, it. Santo, Sacrato. V. Koſtbar.

§ das theure Blut/das theurbare Verdienſt JEſu Chriſti unſers HErren/ il pretioſo, pretioſiſſimo Sangue, gl' inneſtimabili, pretioſiſſimi meriti di Gieſù Criſto noſtro Signore.
das theure Wort GOTTES des HErrn/ la pretioſa, verace parola di Dio, del Signore.
einem einen theuren Eid ſchweren/ giurare per Dio ſanto, far'un giuramento ſantiſſimo e ſolenniſſimo ad uno.
ein theurer Mann/ eine theure Perſon/ un caro huomo, una perſona impregiabile, rara e cara.
ein theur und wahres Wort/ una parola, it. promeſſa ſolenniſſima, ſantiſſima, veriſſima.
ein theurer Held/ un campione egregio, ſegnalato, di bravura impareggiabile.
ein theurer Schatz/ teſoro impregiabile, incomparabile.

Theur/ Adv. Caramente, Caro, A caro [prezzo, pregio] A gran derrata, A prezzo ingordo.

§ etwas theur kauffen / erkauffen / einkauffen/ zahlen/ zahlen müſſen/ geben/verkauffen/ comprare, incettare, pagare, dover pagare, dare, vendere (ſpacciare) una coſa caro ò caramente. V. Schätzen.
*die Huren wollen theur bezahlt ſeyn/ le puttane non vogliono che ſele zappi l'horto à meno che ſe le paghi il terreno.
etwas viel theurer verkauffen / als einer es gekaufft hat/ rivendere una coſa aſſai più carò di quello che ſe l'hà comprato, ſoverchiare la vendita.
hoch und theur ſchweren / giurare ſantamente, giurare per Dio ſanto.
einem hoch und theur ſchweren/ giurare ad uno caramente cioè far' alto giuramento.
etwas theur bejahen/ affermare caramente cioè con un giuramento.

Theure/ f. Careſtia, Rarità &c. V. Theurung.

§ die Theure ſchrecket mich ab/ la careſtia, il prezzo mi ributta.

Theuren/ [Verb. inuſit. nel ſuo Semplice] V. Vertheuren.

Theurung/ f. Careſtia, Carità, Rarità, Strettezza, Disagio maſſime di viveri e dell'annona. V. Hunger ꝛc.

§ es iſt eine groſſe Theurung/ vi è, regna gran careſtia di viveri.
groſſe Theurung ausſtehen / ſoffrire grave careſtia.
in der Theurung ò in der Theurungszeit/ nella ò nel tempo di careſtia.
Theurung machen / Theurung verurſachen/ fare, cagionare, produrre una careſtia.
Theurung ins Korn ꝛc. machen/ introdurre la careſtia nel grano &c.

Verb. Compoſit.

Be-theuren/ Incarire, cioè Affermare, Auverare, Sincerare, Aſſeverare, Conteſtare ſantamente e per Dio ſanto, it. Giurare.

§ etwas mit einem Eid ò mit GOTT/ ò hoch betheuren/ idem.
ich kan mit GOtt ꝛc. betheuren / ich kan wol betheuren / daß ꝛc. io poſſo giurare per Dio ed in coſcienza che &c.
er betheuret hoch / daß ꝛc. egli afferma ſantamente che &c.
bey ſeiner Treu / Ehre betheuren/ affermare, giurare, conteſtare &c. per la ſua fede, da galant' huomo, da perſona d' honore &c.

Be-theuret / be-theurt/ Affermato, Auverato, Sincerato ſantamente.

Be-theurung/ f. Affermatione, Aſſeveratione.

Ver-theuren/ über-theuren/ Incarare, hoggi Incarire, Rincarire, Far montare ò ſalire di prezzo. V. Theuren.

§ einem eine Wahre vertheuren / incarire la robba ad uno. V. Uberbieten ꝛc.
einem den Zinſt ꝛc. vertheuren/ rincarire il fitto ad uno. V. Steigern.
die Farb/der Zoll/ die Fracht ꝛc. vertheurt dieſe Wahre / il colore (la tinta) la gabella, la vettura &c. incarisce ò fà incarire tal robba.

Ver-theuret über-theuret/ Incarito, Rincarito.

Ver-theurung/ Uber-theurung/ f. Incaricamento &c. Rincaricamento &c.

Thier.

Thier/ Thieres / gen. Thiere/ plur. Animale, it. Beſtia. *V.* Beſtie.

§ ein wild Thier/ un' animal fiero, una beſtia fiera, una fiera. V. Wild.

mit wilden Thieren kämpfen/ combattere colle ò contro le fiere (beſtie.)

ein zahm Thier/ un animal domeſtico. V. Vieh.

ein vernünftig Thier/ un animal ragionevole.

ein unvernünftig Thier / un animal brutto, irragionevole.

ein gehörntes Thier/ beſtia cornuta ò à corna.

ein geflügeltes Thier/ animal'alato.

ein geklautes Thier/ animal zannuto, brancuto, unghiuto ò armato di zanne, branche, unghie.

ein zottichtes/haariges Thier/ animal velloſo, peloſo.

ein geſchwänztes Thier / animal codato, coduto, codacciuto.

vierfüſſige Thiere/ animali quadrupedi ò à quattro piedi.

zweyfüſſige Thiere / animali bipedi ò à due piedi.

ſchwimmende ò Waſſer-thiere/ animali nuotanti ò acquatici.

fliegende ò Luft-thiere / animali volanti ò volatili.

kriechende Thiere/ animali rampanti, rettili, inſetti.

beydes auf dem Lande und im Waſſer lebende Thiere/ animali anfibii.

ein ſchädliches Thier / un'animal nocivo, dannoſo.

ein garſtiges/ unflätes/ ſtinckendes/ unreines ꝛc. Thier / animal ſporco, ſozzo, puzzolente (fetido.)

ein giftiges Thier/ animal velenoſo.

ein grauſam Thier/ un'animal crudele, feroce.

ein freſſend/reiſſend Thier/ un animal vorace, divorante, rapace.

fleiſchfreſſig Thier / animal carnivoro.

kornfräſſig Thier/ animal granivoro.

grasfräſſig Thier/ animal paſcente, ò da herba.

Thier/welches die Klaue ſpaltet/ animale, che fende l' unghia ò che hà l'unghia feſſa.

Thier/ſo die Klaue nicht ſpaltet/ animal che hà l'unghia ſoda.

ein widerkäuend Thier / animal ruminante ò che rumina.

das Apocalyptiſche Thier/ la Beſtia apocalittica.

ſeine Macht dem Thier geben / dare, contribuire la ſua forza e potenza alla Beſtia.

das Malzeichen des Thiers / il carattere della Beſtia.

Un-thier/ non-animale innominato da' contadini cioè lupo.

er iſt wie ein dummes Thier/ egli è come una beſtia brutta, un animalaccio, un buffalo, una beſtiaccia.

er lebt wie ein wildes Thier / egli vive da fiera beſtia.

ſie iſt ein loſes Thier/ ella è una beſtia, una beſtiaccia.

o welch ein heßliches Thier ! o che brutta beſtia.

Drommel-ò Trampel-thier / dromedario.

Laſt-thier ò Thier/ beſtia, animale da ſoma ò ſomara, ò da carica.

auf einem Laſt thier reiten/ cavalcare una beſtia.

Murmel-thier/ marmotta.

Panther- ò Pardel-thier / pantera, pardale.

Renn-thier/ rangifera.

Tyger-thier/ tigre.

Thier-art/ f. Razza, Natura, Specie di animale.

Thier-garten/ m. Parco di beſtie ò di fiere.

Thier-gärtner / m. Guardiano del parco.

Thier-kampf/ m. Thier-geſechte/ n. Pugna, Combattimento di beſtie.

Thier-kreis/ m. Zodiaco.

Thier-kreis-zeichen/ n. Segno del zodiaco.

Thier-ſtimme/ f. Verso di animale.

Thierlein/ Thierchen/ n. Animaletto, Beſtiuola, Animaluccio.

§ ein artiges/luſtiges/munteres Thierlein / un animaletto ateggiatore, maſſime uno ſchirattolo, ſcimietta.

*Bett-thierlein/ Venus-thierlein/ animaletto da letto, cagnuolino di Venere.

Kopf-/ Kleider-ꝛc. thierlein / animaletto da teſta ò da panni cioè pidocchio.

Ge-thiere/ Ge-thierig/ n. Nom. collet. Beſtiame, Beſtiume, Animali, Beſtie in genere e d'ogni ſpecie.

§ allerhand Gethiere/ idem.

reines/ unreines Gethiere/ animali mondi, immondi.

wildes Gethiere / beſtie fiere ò ſalvatiche.

Thieriſch/ Adj. Animale, Beſtiale, Brutale, met. Senſuale, Senſitivo, Carnale, Materiale. *V.* Viehiſch.

§ der thieriſche Menſch verſteht nicht/ was des Geiſtes GOttes iſt/ l'huomo animale non comprende le coſe dello ſpirito di Dio.

thieriſcher Sinn/ ſenſo animale.

thieriſche Begierden / concupiscenze, voglie animali.

thieriſch geſinnet ſeyn/ eſſer'animale, haver del brutale.

thieriſche Art / (Thierheit/) humor animale, animalità.

ein thieriſches Leben / vita animale, beſtiale, brutale.

Thir.

Thiriak/ Teriacks / Triacks/ m. [voce ſtran.] Theriaca, Teriaca.

§ venediſcher Thiriak/ teriaca di Venetia ò Veneta.

Thiriak einnehmen / pigliare della teriaca.

Bauren-thiriak/ teriaca da contadini, cioè aglio.

Wein ꝛc. mit Thiriak vermiſcht/ vino &c. teriacale ò teriacato.

Thiriaks-büchslein/ n. Boſſoletto da teriaca.

Thiriaks-krämer/ m. Theriacaio, cioè Empirico, Ciarlatano, Ceretano, Cant'imbanco, Orvietano.

Thon.

Thon ꝛc. *V.* Don ꝛc.

Thon/ Ton/ Don/ m. Tuono, it. Suono. Lat. Sonus. *V.* Laut.

§ den Thon eines Geſangs/ il tuono, it. la melodia, l'aria d'un canto.

einen Geſang in ſeinem eigenen Thon ſingen/ cantare un cantico nel (ſul) ſuo proprio tuono.

der Thon einer Glocke/ il ſuono d'una campana.

ein hoher Thon/ tuono alto.

niderer Thon/ tuono baſſo.

ganzer Thon/ tuono intiero.

halber Thon/ mezo tuono.

nach dem Thon tanzen / ballare al tuono.

aus dem Thon kommen / uſcire dal tuono.

einen Thon geben/ render tuono, ſuono, ſonare.

Wort-Thon/ tuono cioè accento d'un vocabolo.

Thönen/ dönen/ Tonare, it. Sonare, Riſonare, it. Tinnire. *V.* Lauten. Klingen. Drönen ꝛc.

Thönend/ dönend/ Suonante &c.

§ wie ein thönend Erz/ come un metallo tinniente ò ſuonante.

Thönern ꝛc. hoggidì donnern ꝛc. *V.* Nach Ordnung.

Verb. Compoſ.

Wieder-thönen / Riſuonare &c. *V.* Widerhallen ò ſchallen ꝛc.

Thor.

Thor/ n. Thóre / plur. Porta, [grande.] *V.* Pfort. Thür.

§ ein

ein groſſes/ weites Thor/ porta grande, ampia, larga.
ein enges ꝛc. Thor/ porta ſtretta &c.
ein unformliches Thor/ una portaccia.
er ſihets an/ wie eine Kuh ein neues Thor/ egli lo guarda [con maraviviglia] come una vacca guarda una porta nuova, cioè da ignorante.
am Thore warten/ aſpettare, attendere alla porta.
das Thor auftbun/ aufmachen/ das Thor weit aufmachen/ aprire, ſpalancare la porta.
denen Laſtern Thür und Thor aufmachen/ aprire gli uſci e le porte à tutte le ſceleraggini.
ein Thor vermauren/ murare, dannare una porta.
das Thor zuſperren/ zumachen/ zuſchlieſſen/ chiudere, ſerrare, fermare la porta.
wann die Thore aufgehen/ beym Thor auffſperren/ all' aprir delle porte. Gall. à portes ouvrantes.
wann die Thore zugehen/ beym Thorſperren/ al chiudere delle porte. gall. à portes fermantes.
mit dem/ am Thorſperren hineinreiten/ hinausreiten/ entrare, uscire à cavallo colla porta cioè all'aprire ò ſerrare di eſſa.
auſſer dem Thor ſpatziren/ vors Thor hinausſpatziren/ ſpaſſeggiarſi, andar'a ſpaſſo fuori delle porte.
zum Thor gehen/ hinausfahren/ reiten ꝛc. uscire fuori delle porte [ſia à piedi, in carrozza, à cavallo.]
zum Thor hinaus lauffen/ fuggire, ſcappare fuori delle porte, met. andarſene fallito; pagare di calcagna.
ſich zum Thor hinaushandeln/ negotiarſi, trafficarſi fuori delle porte cioè con perdita totale della robba e del credito.
zum Thor hineingehen/ fahren/ reiten/ entrare per le porte [ſia à piedi, in carrozza, à cavallo.]
zum Thor hinausfallen/ ſortire, fare, ſortire sù gli aſſedianti.
unter dem Thor warten/ halten/ attendere, fermarſi ſotto le porte.
er iſt ſein Tage vor kein Thor (nicht vors Thor) kommen/ egli ne' giorni ſuoi non è uſcito dalle porte, cioè non hà viaggiato.
die Thor mit Petarden ꝛc. auffſprengen/ rompere, ſpezzare, ſfracaſſare, ſforzare, buttare, mandare giù le porte colle petarde; petardarle.
die ſtreifeten biß an die Thore von Brüſſel/ eſſi ſcorrevano fin' alle porte di Bruſſelles.
Eiſen-thor/ porta di ferro.
Haupt-thor/ porta maeſtra.
Kirch-thor/ porta di chieſa.
Neben-thor/ porta laterale.
Stadel-thor/ Scheuer-ò Scheun-thor/ porta larga di ſenile, di aia, terza.
ein Maul aufreiſſen wie ein Scheunthor/ ſpalancare la bocca a guiſa d' una porta d' aia &c.
Stadt-thore/ porte della città.

Thor-baum/ m. Barra, Sbarra da porta.

Thor-brecher/ m. Spezza-porta cioè Petarda.

Thor-flügel/ Ale, Valve di porta.
§ die Thorflügel einheben/ ausheben/ mettere, levare le valve.

Thor-hüter/ Thor-ſteher/ Thorwarter (Thor-wart) m. Portinaio, Portiere, Usciere, Guardiano della porta.

Thor-ſchlieſſer/ Thor-ſperrer/ m Serratore, Apritore delle porte.

Thor-ſchlüſſel/ m. Chiavi delle porte.

Thor-ſchreiber/ m. Scrivano, it. Gabelliere, Datiaro alle porte.

Thor-ſtube ò ſtüblein/ Stanzetta del portiere ò del portinaio vicino alla porta.

Thor-wache/ f. Guardia, Corpo di guardia che ſtà ad una porta.

Thor-warter ꝛc. *V.* **Thorhüter ꝛc.**

Thor-weg/ m. Via, Camino verſo la porta.

Thor-zoll/ m. Datio, Gabella che ſi paga all'entrare la porta.

Thörlein ꝛc. *V.* **Thür ꝛc. Thürlein ꝛc.**

Thor/ thöricht ꝛc. *V.* **Tohr/ thöricht ꝛc.**

Thran. Thrän.

Thran/ Tran/ Tron/ m. [voce forſe gotica] Graſſo ò Oglio di balena.
§ Fiſch-thran/ idem.
Thran brennen in der Lampe/ bruciare tal graſſo nella lucerna.

Thräne/ f. ſing. poc. uſato **Thränen/ Tränen/** plur. [da non sò donde] Lacrima, Lagrima. Lat. Lacryma e lacruma. *V.* Zähren.
§ Thränen vergieſſen über ò wegen etwas/ ſondere, profondere ò verſare lagrime per qualche accidente. *V.* Weinen.
bittere Thränen weinen/ fondere &c. amariſſime lacrime.
in Thränen zerflieſſen/ ſonderſi, ſtruggerſi, dileguarſi in lagrime. Gall. fondere en larmes.
die Thränen lieffen (floſſen) ihr die Wangen herunter/ le lagrime le grondavano, pioveano, ſtillavano delle guancie.
die Augen dunſen ihr von Thränen/ gli occhi le ſono gonfie dalle lagrime.
etwas mit Thränen leſen/ vernehmen/ hören/ anhören ꝛc. leggere, apprendere, udire, aſcoltare &c. qualche coſa con lacrime.
mit Thränen beten ꝛc. pregar'Iddio, far'orazione &c. con lagrime.
einem die Thränen herausjagen/ cacciare, cavare le lagrime ad uno; fargli venire, prorompere le lagrime sù gli occhi.
die Thränen verbeiſſen/ verhalten/ ſupprimere, ritenere le lagrime.
etwas ohne Thränen anſehen/ guardare una coſa ſenza lagrime, con un viſo fermo.
Andacht-thränen/ lagrime di divotione ò divote.
Braut-thränen/ lagrime da ſpoſa ò ſpoſareccie cioè per la verginità agonizzante.
Buß-thränen/ lagrime di penitenza, di contritione, di compuntione.
Freuden-thränen/ lagrime di ò per allegrezza.
geiſtliche Freuden- ò Troſt-thränen/ lagrime di allegrezza (gioia) e conſolatione (giubilo) ſpirituale di cui trabocca il cuore.
Hertzen-thränen/ lagrime interne, lacrime del cuore cioè meſtitia interiore.
Heuchel-thränen/ Schein-thränen/ lagrime finte, falſe, hipocritiche.
Huren-thränen/ lagrime di puttane ò puttaneſche.
Krokodill-thränen/ lagrime di crocodillo il quale, come ſi dice, piagne, prima di divorar'un huomo.
Scheid-/ Abſchied-ò Letz-thränen/ lagrime che ſi profonde all' andata ò partenza dell'amico.
Weiber-thränen/ lagrime donneſche ò feminili.

Thränen-guß/ m. Verſata, Roverſcio, Profluvio di lagrime.

Thränen-naß/ Adj. Bagnato, Molle di lagrime.

Thränen-perlen/ Perle di lagrime.

Thränen-quelle/ f. Fonte di lagrime.

Thränen-tranck/ m. Bevanda temperata di lagrime.

Thränen-waſſer/ n. Acqua di lagrime.

Thränlein/ n. Lagrimetta, Lagrimuccia.
§ ohne ein einiges Thränlein zuvergieſſen/ ſenza profondere una ſola lagrimetta.

ein heraus gewungenes Thränlein/ una lagrimetta sforzata.

Thränen/ [Verb. poet. e raro] Lagrimare, Stillare. *V.* Trieffen.

§ die Augen thränen ihm/ gli occhi gli lagrimano.

Thränend/ Lagrimante, Stillante.

§ thränende Augen/ occhi lagrimanti, lagrimosi. *V.* Weinen. Weinerisch.

Verb. Composit.

Be-thränen/ [Verb. act. poet.] Deplorare, Piagnere &c. *V.* Beweinen ꝛc.

§ eines seinen Tod ꝛc. bethränen/ deplorare &c. la morte di uno.

Thron.

Thron/ m. [voc. forse straniera hora diventata nostrale] Trono, (Throno) Soglio, met. Dignità reale. *V.* Reich. Königreich. Scepter ꝛc.

§ der Thron GOttes/ il trono di Dio.

Kayserlicher/ Königlicher ꝛc. Thron/ trono, soglio, seggio imperiale, reale &c.

zum Thron gelangen/ kommen/ auf den Thron steigen/ giungere, arrivare, venire al trono, salire, montare sul trono.

sich auf den Thron schwingen/ scagliarsi, lanciarsi su'l trono, met. idem, it. giungervi per tirannide &c.

einen auf den Thron setzen/ auf den Thron ò zum Thron erheben/ alzare, innalzare uno al, sul trono; intronarlo.

auf dem Thron sitzen/ sedere, star' assiso su'l trono.

der König auf seinem Thron sitzend/ il Rè assiso sul trono.

einen zum Thron nachfolgen/ succedere ad uno sul trono.

auf den Thron gesetzt/ intronato.

seinen Thron befestigen/ confermare, stabilire il suo trono (soglio.)

einen vom Thron bringen/ stossen/ stürtzen/ spingere, cacciare, deturbare uno dal trono.

einen wieder auf den Thron setzen/ riporre, rimettere, rinnalzare uno sul trono, rintronarlo.

vom Thron gesetzt/ stronato, detronato.

Throne/ [sorte di coro angelico] li Troni.

Thum ꝛc. *V.* Dom ꝛc.

Thun.

Thun/ tuhn/ [Verb. irreg. Inflex. *V.* Gram. pag. 247.] Fare, Agire, Operare in infinite maniere oltre che questo Verbo come uno de' principalissimi e capitali, hà una gran convenienza col Verbo machen/ (eccetto che questo hà propriamente per soggetto un opera visibile e permanente, e quello un atto interno e immanente) it. Lavorare, Faticare con le mani it. Prestare, it. Dovere, it. Mettere, Ponere &c. Lat. Facere, Agere &c. *V.* Machen ꝛc.

§ etwas thun/ fare, it. lavorare &c. qualche cosa.

setzt euch nider/ und thut was/ mettete à sedere, e operate qualche cosa.

die Arbeit thun / seine Arbeit thun/ far'il lavoro ò il suo lavoro, servitio.

wer thut die Arbeit? chi fà i servitii?

ich will euch nichts thun/ io non vi farò niente.

einem etwas thun/ far qualche cosa ad uno, cioè di male, di bene &c.

er kan euch nichts thun / egli non vi può far (servir) niente (nulla.)

das thut mir nichts/ questo non mi fà, it. nuoce, giova niente.

was thut ihr da? che fate voi là?

thut/ was ich sage/ fate à mio modo.

ich weiß nicht/ was ich sagen soll/ io non sò che [mi debba] fare.

was soll man sagen? man muß Gedult haben/ che si hà da fare? ci vuol haver patienza.

ich will lieber weiß nicht was thun/ ehe ich ꝛc. farei più tosto non sò che altra cosa che prima di &c.

mehr thun wollen / als möglich ist/ voler trarre dieci nove con trè dadi.

nicht mehr wissen/ was einer thut/ non saper più ch'uno fà; essere stordito fuor di se.

man muß nicht nur reden/ sondern thun/ non si deve dire solamente mà fare; non ci vuole parole, anzi fatti; parlare colle mani, coi fatti.

ich kan es nicht thun/ io non posso farlo (io non posso fare.)

ich kan es um dieses Geld nicht thun/ non lo posso fare &c. per tal prezzo.

gern etwas thun/ amare di fare, it. di lavorare qualche cosa.

ich wills gern/ gar gern thun/ willig thun/ io lo farò volontieri.

es gern thun: sie thuts gern / farla volontieri: ella lo fà volontieri.

es einem thun/ farlo (farla) ad uno, met. condescendere, acconciarsi alle sue voglie ò come altri vuole.

es einer thun/ farla ad una, met. servirla carnalmente à sua richiesta.

es thun ò wol thun können: er kans thun/ poterlo fare, haver'il modo: egli hà il modo, il commodo, il concio, i mezi di farlo.

es nicht thun: es thuts nicht/ non bastare: non basta a produrre l'effetto bramato.

hundert Thaler thuns nicht / cento taleri non lo fanno, cioè non bastano, non sono sufficienti.

er thuts nicht/ egli non lo farà &c.

etwas thun müssen/ dover fare qualche cosa.

thun/ wie andere thun/ fare come fanno gli altri.

wohin du gehest/ thu/ wie du siehest/ al paese dove tu andrai (dovunque vai) fà come vedrai.

wers [recht thun] kan / der thue es/ wers nicht [thun] kan/ der lasse sich nicht ein/ chi sà fare, faccia, non sà fare, non s'impaccia.

selig ist der Mann/ der das Gute thut/ so er sagen kan/ felice, che fà il ben che dice.

man kan zwar alles wissen/ aber nicht alles thun/ ben si può saper tutto, mà non far tutto.

es ist nicht genug Gutes thun/ wann einer es nicht recht thut/ wie er soll/ non basta far' il bene, se non selo fà bene.

einer thut das geschwind genug/ was er recht und wol thut / assai présto si fà quello che si fà bene (sat citò si fat bene.)

es ist besser gutes thun als gutes reden/ è (val) meglio ben fare che ben dire.

thu zuvor Guts den Deinigen / und auch andern/ wann du kanst/ fà prima bene a'tuoi, ed a gli altri, se tu puoi.

thun lehret thun / il fare insegna à fare.

öfters thut der am wenigsten/ der am meisten thut/ spesso chi troppo fà, troppo poco fà.

du wirst sagen/ und ich will thun / tu dirai, ed io farò.

sagen und thun seynd zwey/ dire e fare sono due cose, dal dire al fare è un lungo andare (dal detto al fatto vi è un gran tratto.)

thue das Gute/ so ich sage/ nicht aber das Böse/ so ich thue/ fà il ben ch'io dico, mà non il male ch'io faccio.

etwas nur in gewisser Gelegenheit thun/ non far'una cosa ch'in un certo andare &c. V. Gelegenheit.

das thu ich nicht/ questo non lo farò.

so thut man allhier/ così si prattica quà.

er wills nicht thun/ er wirds nicht thun wollen / egli non lo vorrà fare.

thu es nicht! non lo fare! non fare!

einem zu thun geben/ dar da fare cioè da lavorare, faccendare, operare ad uno; affacendarlo, occuparlo, impiegarlo. V. Arbeiten ꝛc.

einem zu thun schaffen ò machen/ da-

re da fare ad uno, it. ſuscitar' affari, brighe ad uno.

dieſe Matery hat vielen Federn / vielen Köpfen zu thun gemacht ù gegeben/ questa materia hà stancato molte penne, molte teste.

mit etwas nicht wollen oder nicht mehr wollen zu thun haben/ non voler' entrar' in una cosa; disimpegnarsene, disimpacciarsene, disinteressarsene.

ſich zu thun ſchaffen/ affaccendarsi, occuparsi, procurarsi da fare, cioè faccende, lavori, affari.

nichts thun wollen: er will nichts thun/non voler fare cioè lavorare, faticare niente: egli non vuol lavorare. V. Müſſig.

es iſt beſſer nichts thun als müſſig gehen/val meglio far nulla, che di star' otioso.

einem anderwerts zu thun ſchaffen/ dar da far' ad uno altrove, divertirlo, fargli diversione.

zu thun haben/ havere da fare, haver faccende. V. Beſchäfftigt.

ich hab zu thun/ io hò da fare, stò occupato.

viel zu thun haben / ſeine Hände voll zu thun haben / haver molti affari, esser pieno, carico di faccende.

er hat viel zu thun/ egli ha molto da fare, è affaccendato, occupato.

da hätte ich viel zu thun/wann ich ꝛc. havrei molto da fare, se io &c.

gnug zu thun bekommen / havere, venirci, esserci dato assai da lavorare, assai faccende.

nichts zu thun haben/ stare dis-ò sfaccendato, stare disoccupato. V. Müſſig ꝛc.

habt ihr nichts zu thun? non havete voi niente da fare?

wann ihr nichts zu thun habt/ſo komt ꝛc. se non havete da far altrò (nulla) venite &c.

was habt ihr da zu thun? che cosa havete voi a fare colà?

zu thun ſeyn: was iſt hier zu thun? essere da fare: che cosa ci è da fare quà?

zu thun finden/ trovare da fare, trovar faccende, it. brighe.

wiſſen / dencken / zurückdencken/ was einer zu thun hat/ sapere, pensare, riflettere à ciò che uno hà da fare; pensare a'fatti suoi.

ich hab nichts anders zu thun/ io non hò altro da fare, altre faccende, altro impiego.

gehet hin und ſchauet/was ihr zuthun habt/ andate a far'i fatti vostri.

was ihr thut / halt GOtt für Augen/ che che facciate, habbiate Dio dinanzi gli occhi.

eines Willen ò ſeinen Willen thun/ fare la volontà di uno, far'à modo di uno.

thun/ was ſich gebühret ò geziemet/ wol anſtehet/ fare ciò che si conviene e che stà bene.

thun/was ſeinem Amt/Alter/ Stand ꝛc. nicht zuſtehet/fare cose non convenevoli, disdicevoli al suo carattere, alla sua età, al suo stato &c. V. Zuſtehen. Anſtehen ꝛc.

ſein Amt / ſeine Schuldigkeit thun/ thun/was ſeines Amts iſt/far'il suo ufficio, il suo debito, le sue parti.

thun / was man einen heiſſet ò was man haben will ò wie einem befohlen/ fare, eseguire ciò che si commanda (vuole) che ci è commandato.)

thu/ was ich dich heiſſe ò was ich dir ſage/ fà ciò ch'io ti commando (dico.)

ſie wird alles thun / was ihr haben wollet/ella si acconcierà come vorrete voi, ella farà à modo vostro.

ſeine Sachen recht/ wol thun/ far bene i fatti suoi, le sue faccende.

ſein Werck thun/fare l'opera sua, operare il fatto suo.

GOtt thut ſein Werck ò Gnadenwerck in den Seinigen/Dio fà l'opera della sua gratia ne'suoi.

recht thun/ fare, operare rettamente.

einem recht thun/ fare, servire bene ad uno, far'a modo suo.

man kan nicht allen recht thun/non si può far' a modo di tutti.

einem ſein Recht thun/ far' il dovere, far giustitia, far'i convenevoli ad uno. V. Recht.

thun was recht / thun was billig iſt/ fare ciò che retto e giusto. Gall. se mettre à la raison.

thun/was vonnöhten iſt/ far ciò ch'è necessario, acudir', supplir' al bisogno.

kund thun/ far palese. V. Kund.

dieſe Speiſe ꝛc. thut mir nicht recht/ questa vivanda non mi serve.

einem unrecht thun / far torto, ingiuria ad uno.

wer unrecht thut/ hats zu gewarten/ chi la fà, l'aspetta.

einem guts/ viel guts thun/ far del bene, de'beneficii ad uno. V. Gut.

es iſt beſſer unrecht leiden/als unrecht thun/ è meglio soffrir torto che farlo.

einem einen Poſſen thun/far'una burla, uno scherzo ad uno. V. Spielen.

einem Abbitt thun/ domandar perdono ad uno.

einem Verheiſſung thun/ far promessa ad uno.

[ſeine Nohtdurft] thun/ etwas thun/ fare li suoi bisogni, far'i suoi fatti, cioè cacare, andar di corpo.

er kan nichts thun/ egli non può far niente, è costipato, non và di corpo.

es einem gleich thun: er thut ihms lang nicht gleich/fare al pari di uno, egli non l'arriva, non lo pareggia di gran lunga, egli non và già del pari con esso lui. V. Gleich. Beykommen ꝛc.

Schulrecht thun/ far'il dritto di scuola, cioè imparare prima da discepolo e poi insegnare.

Luftſtreiche/Luftgriffe thun/far colpi, chiappi in aria, met. fallare, agire in vano.

eine Reiſe thun/ far'un viaggio.

eine Tagreiſe thun/ far'una giornata.

groſſe/ kleine Tagreiſen thun/ fare grandi, piccole, andare, caminare à gran, à piccole, giornate.

ſein Gebet thun/ fare, dire le sue orationi. V. Verrichten.

das Wort thun/ portare, fare la parola.

eine Bottſchafft/ Poſt thun/ far, portar'un'ambasciata.

einem einen Dienſt/eine Freundſchaft/ Ehr/Gefallen thun/ far'un servitio, far beneficio, gratia, un favore, honore, piacere ad uno. V. Leiſten. Erzeigen. Anthun.

eine Mahlzeit thun / far un pasto, pranso.

einen Trunck thun/ bever' un bicchiere.

einem Beſcheid thun/ far ragione al brindis d'uno.

einen Schlaf thun/einen gutẽ Schlaf thun/ far'una dormita, una buona dormita cioè dormire, dormire bene, trarr'un lungo e riposato sonno.

einen Tritt (Schritt) thun/ far, mover'un passo.

einen Sprung thun/far, spiccar, trarr' un salto.

einen Gang thun/ far' un' andata, caminata.

einen Spatziergang thun/far', dar'una volta, una spasseggiata.

einen Blick ꝛc. thun / far' uno sguardo &c.

einen guten Fang ꝛc. thun/ far' una buona presa.

einen Knall/Schlag/ Fall thun/ far' uno scoppio, una cascata &c.

einen Schuß ꝛc. thun/ far' un tiro, it. uno sguizzo.

greulich thun/ tempestare, strepitare, fremere, tumultuare, sfuriare, menar furia, far'il diavolo.

einen Fehlſchuß thun ꝛc. V. Fehlen ꝛc.

einen Schrey thun/ fare, cacciare, alzar'un grido, strido, strillo.

einen Streich/Hieb/Schlag ꝛc. thun/ far, menar, tirar' un colpo. V. Führen ꝛc.

Ubles/ Böſes/ Sünde thun/ fare, operare del male, far peccato.

wer übels thut/hat übels zugewarten/ chi male fà, male hà e male aspetta.

Buſſe thun/ far penitenza.

Rechnung thun über etwas/ dar, render conto, ragione di qualche cosa.

ein Gelübd thun/ far voto à Dio.
einen Eid thun / far giuramento.
eines ſeine Sachen thun / far'i fatti d' uno, eſſer ſuo fattore, procuratore, guaſtaldo.
viel thun in einem Handel / in einer Wahre/ fare, operare aſſai in un negotio; it. far gran conſumo, it. gran guadagno in qualche traffico, in un genere di robba.
wenig thun ò wenig zu thun ſeyn/ far poco ò eſſer poco da fare.
einem Geld thun/ far, cioè preſtare, impreſtar danari ad uno, fargliene, dargliene impreſtito. V. Leyhen ꝛc.
thut mir ein Duzet Thaler/ preſtatemi &c. una dozzina di ſcudi.
einem Geld zu thun ſchuldig ſeyn/ dover dare danari ad uno, eſſergliene, andargliene debitore.
gut thun: er will kein gut thun/ far, operar bene: egli non vuol fare ò operar bene.
dieſes Kraut thut nicht gut in ſolchem Erdreich/ queſta herba non riesce, non fà in tal terreno.
gnug thun; einen gnug thun/ ſodisfare: ſodisfare uno, V. Gnug/it. Gnugthun.
Meldung von etwas thun / far mentione, far motto, parola di qualche coſa. V. Melden ꝛc.
kund thun/ far paleſe.
einem etwas kund ò zu wiſſen thun/ auviſare, notificare qualche coſa, dar parte, notitia, contezza, ragguaglio di una coſa à qualcuno; farglielo (darglielo à) ſapere.
Widerſtand thun / far reſiſtenza.
Wunder thun/ far miracoli, far maraviglie, far coſe ſtrane, dell' altro mondo.
gemach thun/ far piano.
thu gemach/ich bitte dich! deh fà piano! fà piano ſe tu vuoi.
die Schuhe an die Füſſe thun/ metterſi, addattarſi le ſcarpe in piedi; calzarſele.
etwas an einem thun: ich hab viel an ihm gethan/ far beneficio ad uno: io hò fatto aſſai in favor ſuo.
ſich thun laſſen; wann es ſich thun läſt/ lasciarſi fare, cioè eſſer praticabile: ſe ſi può fare (ſe fare ſi può, s'è poſſibile, fattibile.) Gall. ſi cela ſe peut.
es läſt ſich nicht thun/ non è prattica-bile, non ſi può.
auf etwas thun: ich thäte was drauf/ ſ. v. incacare: &c. io men'incaco!
geriebenen Käß / Pfeffer auf die Nudel thun / metter del formaggio, del pepe &c. grattucchiato sù i maccaroni.
einen Sohn auf die hohe Schul / auf ein Handwerck thun/ mandar' il figliuolo ad uno ſtudio generale; applicarlo ad un meſtiere.
etwas aus Andacht ꝛc. thun/ far qualche coſa per divotione.
einem etwas aus den Augen/ aus dem Geſicht thun / fare cioè levare, rimovere qualche coſa dinanzi ò da gli occhi di alcuno.
ein Kind aus der Schule ꝛc. thun/ levare un fanciullo dalla ſcuola &c.
Geld aus dem Beutel/ Sack thun/ cavare danari dalla borſa, dalla ſcarſella.
das Vieh aus dem Stalle thun/ mettere il beſtiame fuori di ſtalla.
etwas aus der Hand thun/ dismettere, lasciare una coſa di mano.
einen Jungen bey ein/ zu einem Handwerck thun / mettere, applicare un giovane a ò ad imparare un meſtiere.
viel bey einer Sache thun können: er kan viel darbey thun/ poter fare, operare aſſai in un negotio; egli vi può fare, operare aſſai, farvi buoni ufficii.
was ich darbey thun kan/ will ich gern thun/ ciò ch'io ci vaglio fare, lo farò volontieri.
das beſte darbey thun/ operare, fare il principale.
das Geld muß das beſte darbey thun/ il danaro è il nervo, il verbo principale che fà miracoli.
etwas durch einen andern thun laſſen/ far fare una coſa per mezo, per opera, per mano di altri.
einen Strich durch eine Rechnung thun/ far'una vergata per un conto, cioè cancellarla, caſſarla, depennarla, annullarla. V. Durchthun.
viel für jemand thun/ far' aſſai per ò in favore di uno.
etwas für ſich ſelbſt ohne fremde Hülf thun/ allein thun/ fare qualche coſa da per ſe, a ò di ſua poſta, ſenza aiuto d'altrui, tutto ſolo.
Waſſer in (unter den) Wein thun/ mettere acqua nel vino; temprarlo, adacquarlo.
Oel in die Lampe thun/ metter'oglio nella lucerna.
thuts in einen Sack/ metteteło in un ſacco. V. Stecken.
Pfeffer/ Butter / Saltz ꝛc. in eine Speiſe/ Suppe thun/ mettere del pepe, del butiro, del ſale in una vivanda, nella mineſtra, cioè condirla.
viel in einer Sache thun/ fare, operare aſſai in un negotio, it. farne gran conſumo, traffico &c.
er thut viel in Pfeffer und andern Gewürtz/ fare negotiare, far gran conſumo in pepi ed altre ſpeciarie.
ich thue nichts in ſolcher Wahre / io non fò, traffico niente in tal genere di robba.
es iſt in dieſer Wahre wenig mehr zu thun/ ci è poco da fare, trafficare, in queſta robba; ci è poco utile (avanzo.)
ein Kind in die Schule thun/ mettere mandar' un fanciullo in ſcuola.
einen zu guten Leuten in die Koſt thun/ metter', porr' uno in dozzina (penſione) da buone genti.
ſich irgend zu einem in Dienſt thun/ acconciarſi, metterſi, porſi a ſervire uno. V. Dienſt.
ins Bett/ in die Stube ꝛc. thun/ ſ. v. fare, cioè cacare in letto, nella ſtanza. V. Scheiſſen. Hoſiren.
etwas mit etwas thun: was thut ihr mit dem Gelde? fare, effettuare qualche coſa con qualche coſa: che coſa fate voi coi ò de' danari?
etwas mit einem (einer) thun / far qualche coſa, it. uſare carnalmente con uno (una.)
mit einem (einer) zu thun haben / haver da(à) fare, haver commercio, it. uſare con uno (una.)
fleiſchlich mit einer zu thun haben/ idem, *ſtropicciare, fregare le ſpalle ad una; farle le fregagioni; ſcoterle il pelliccione, ò il peraro.
du wirſt mit keinem Narren zu thun haben/ non haverai da far con pazzi, non mangierai il cauolo co' ciechi.
du weiſt nicht / mit wem du zu thun haſt/ tu non ſai con chi hai da fare, con chi metti in aia.
mit einem mächtigen Feind zu thun haben/ haver da fare con un poderoſo nemico.
mit einem verſchmitzten Gaſt zu thun haben/ haver da fare con barbiere, che ſa radere.
ich mag mit ihm nichts zu thun haben/ io non voglio metter' in aia ò haver pratica con lui.
was haſt du mit ihm zu thun? che hai tu da (à) fare con eſſo lui?
mit wem meineſt du/ daß du zu thun habeſt? con chi credi tu havere da fare?
mit einem wollen zu thun haben/ far capo, metter in aia con uno. V. Anbinden.
mit einem thun/ was einer will/ far'à modo ſuo con uno, haverlo à ſuo commando.
mit etwas thun können / was er will/ poter far' alto e baſſo di una coſa.
darnach thun/ fare, agire, operare in modo che &c.
er thut auch darnach/ egli fà, opera in quella conformità, i ſuoi comportamenti lo meritano, ne ſono degni, ſono pur tali.
nach ſeinem Willen thun / thun/ was ihm gelüſtet/ fare à modo, à voglia, à guſto ſuo.
nach eines Willen thun/ far' à modo, à voglia, à piacere di uno, ſecondar' il genio, andar'a verſo di eſſo.
ſo und ſo thun/ fare coſi e coſi.
ſo thut man hier/ coſi ſi fà, ſi prattica quà.

so viel thun ò thun können: er hat gleichwol so viel thun können/daß ꝛc. saper far' ò operar tanto: egli seppe tanto fare ò operare, che &c. V. Ausrichten.

Pfeffer/ Saltz ꝛc. über etwas thun/ mettere, spargere del pepe, del sale sopra qualche cosa.

ein Tuch/eine Schürtze um sich thun/ metterſi, cignerſi attorno un lenzuolo, un grembiale. V. Umthun. Anthun ꝛc.

sehr um etwas ò um einen thun/ disperarſi, spasimare, fare lo spasimato per qualche cosa ò per uno.

er thut sehr um sie/ egli si dispera, si ammazza, si strugge, si muore per essa ò dietro ad essa.

warum thust du so sehr? perche ti disperi tanto?

es einem um etwas zu thun seyn/ haver certa mira, un certo intento, disegno in qualche attione à cui si brama di giungere unicamente.

es ist ihnen ums Geld/ um den Gewiñ ꝛc. zu thun/ loro non mirano ad altro ch' al danaro, al guadagno &c.

es war ihm nur darum zu thun/ daß ꝛc. egli non mirava ad altro se non che &c.

es ist mir nicht darum zu thun/ io non miro à questo; mio disegno (intento) non è questo.

es ist um sein Leben/ um seine Ehre ꝛc. zu thun/ ci và si tratta della sua vita, del suo honore &c. Gall. il y va de &c.

um den Lohn etwas thun/ fare qualche cosa per la ricompensa (mercede.)

es umsonst thun/ farlo gratis, di bando.

einem seinen Willen um etwas thun/ ricompensare, pagare, sodisfare uno à modo di lui per qualche servitio fattogli.

Mäusdreck unter den Pfeffer/ Kalck unter das Mehl ꝛc. thun/ mescolare stercolini di topi frà 'l pepe, della calcina frà la farina.

etwas von etwas thun/ levare una cosa dall' altra.

thuts darvon/ levatelone.

einen vom Brod thun/ levar uno dal pane, cioè farlo morire.

einen vom Amt thun/ rimovere, dismettere, deponere uno dalla carica. V. Absetzen.

die Stürtze vom Hafen thun/ levar'il coperchio dalla pentola.

die Larve vors Gesicht thun/ metterſi, adattarſi, addattarſi la maschera al volto.

einem wehe thun/ far male ad uno. V. Wehe thun.

wider einen thun/ fare, operare, agire contro di uno.

wider das Gesetz thun/ fare &c. contro la, controvenir, controfare alla legge. V. Handeln.

wider den Befehl handeln/ fare, agire contro gli ordini.

wider Recht und Billigkeit thun/ far contr'il giusto, contro ogni giustitia.

wolthun/ operar bene. V. Wolthun.

wol (sauft) thun/ V. ibidem.

zu etwas thun/ fare cioè metter mano à qualche cosa cioè metterla in esecutione, mandarla ad effetto.

zur Sache ò zu den Sachen thun/ idem.

heimlich darzu thun/ operarvi sotto mano.

man muß zur Sache thun/ bisogna venir'all'effetto, all'esecutione, metterci la mano.

thu darzu/ daß ꝛc. fà che &c.

zur Sache thun: das thut nichts zur Sache/ far' à proposito: questo non fà à proposito, non fà al caso nostro.

das thut auch etwas darzu/ questo vi và, conferisce, giova pure.

sich zu einem thun/ farsi ad, cioè accostarsi ad uno, it. met. amicarsi, familiarizzarsi con uno.

sich freundlich zu einem thun/ idem.

der Sache zu viel thun/ far troppo, eccedere, dare negli eccessi.

von thun haben: Geld ꝛc. von thun haben/ haver da ò che fare, cioè haver mestieri, bisogno, huopo di danari. V. Vonnöhten. Brauchen. Bedörffen.

vonnöhten thun: es thut wol vonnöthen/ fare (essere) di bisogno, di mestieri: egli fà ben di mestieri.

es thäte wol vonnöhten/ man bittete ihn noch/ egli farebbe ben di mestieri di pregarlo.

es einem thun/ tanto fare ad uno, bastargli.

es thut ihms wol ein schlechteres Kleid ꝛc. tanto gli farebbe una veste più semplice e positiva.

das thut ihms wol/ tanto basta per un par suo.

der äusserliche Schein/ der thuts nicht/ l'apparenza di fuori non lo fà, cioè non basta &c.

es thun: die Menge muß es thun/ farlo, effettuarlo: l'ingrosso è quello che lo fà.

wann meine gute Wartung [nicht] thäte/ er wäre schon lang im Grabe/ se non fosse la buona servitù, ò senza la buona servitù che io gli faccio, sarebbe già nella tomba, un tempo fà.

einen thun geben/ lauffen/ bekennen/ weinen ꝛc. fare, cioè costringer'uno à caminare, à correre, à confessare, à piangere &c. V. Machen ꝛc.

wann du nicht gern gebest/ bekennest ꝛc. so wird man dich schon thun geben/bekennen ꝛc. se tu non vai, confessi &c. à tua posta, si troverà il modo di farti andare, confessare, siti farà gambe, bocca &c.

ihr habt mich diesen Fehler/diese Unordnung thun machen/ voi mi havete fatto fare quest' errore, questo disordine.

sich thun gehorsamen/sich thun förchten/ farsi ubidire, farsi temere &c. V. Machen.

thun/dergleichen ò desgleichen thun/ far sembiante, vista, mostra; mostrare, fingere.

er thut nicht dergleichen/ non ne fà sembiante cioè egli studia di far' il contrario.

thun/als wann einer kranck/ närrisch wäre/ far'il sembiante, far mostra &c. mostrar di esser' ammalato, d' esser pazzo; far l'ammalato, il pazzo &c. simulare, fingere malatia, pazzia &c. it. portarsi, diportarsi in cotal modo, senza fingere. V. Stellen.

thun/ als wann einer zu etwas nicht geneigt wäre/ mostrarsi alieno da qualche cosa.

thun als wann man einen dicht abschlagen wolte/ und es doch nicht thun/ saltar' addosso ad uno con maggiori grida che pugna.

der Kerl thut/ als wann er nicht gescheid wäre/ costui fà da pazzo &c.

groß/ herrlich/ stattlich thun/ far'il grande, il gran signore, il magnifico, il nobile &c.

närrisch thun: thut doch nicht so närrisch! far pazzie, agire da matto: non fate il pazzo, non vi recate là da gonzo &c.

jungferlich/zumpferlich/verzwunten/ zärtlich ꝛc. thun/ far la donzella, la casta (pudica, continente, la delicata &c.

*wie thun sie eng/und wie seynd sie so weit! ò come esse fanno le strette, e come sono larghe!

einem/ einer schön thun/ far bello ad uno (una) cioè fargli carezze, festa, vezzi; accarezzarla &c.

einer freundlich thun/ idem.

Thun/ [nel Presente e nell'Imperfetto dell' Indicat. it. del Congiuntivo, con un Verbo in Infinitivo, in vece del Verbo solo ne detti tempi e modi] per esemp.

§ *ich thue/ich thate schreiben/ du thust/ du thatest reden/ er thut/ er thate singen/wir thun/wir thaten lachen/ ihr thut/ ihr thatet weinen/ sie thun/ sie thaten essen* in vece di dire: ich schreibe (schriebe) du redest (redetest) er singt (sang) wir lachen (lacheten) ihr weinet (weinetet) sie essen (assen) io scrivo (scrivevo) tu parli (parlavi) egli canta (cantava) noi ridiamo (ridevamo) voi piagnete (piagnevate) loro mangiano (mangiavano &c.)

ich thue mich bedancken in vece ich bedancke mich ꝛc. io ringratio &c.

mà queſti Pleonasmi, per antichi che ſono e per grande che ſia il corſo che hanno hoggidì nella lingua anglo-ſaſſonica, non ſono che modi del baſſo volgo e ſi diſapprovano ſommamente (maſſime nel verſo) da buoni e puri parlatori, mà eſſe ſono tolerabili nel diſcorſo familiare, it. ne' modi e formole relative ſeguenti e ſimili, in vece di repetere il verbo per eſempio:

§ das Arbeiten/ das ihr da thut/ wird euch ſchlecht belohnet werden/ il lavorare che fate vi ſarà poco rimunerato.

ich ſtehe auf zweyen Füſſen/ wie die Gänſe thun/ ſtommi sù due piedi, come fanno le ocche.

arbeitet/wie ich thue/ lavorate, faticate, come faccio io.

ich eſſe und trincke/und andere Menſchen thun es auch/ io mangio e bevo, e gli altri huomini fanno il medeſimo.

ich hörte weinen/aber ich wuſte nicht wer es thate/ io ſentivo piangere, mà non ſapevo, chi lo faceva.

das Arbeiten/das Schreiben ꝛc. das ihr thut/ quel lavorare, quello ſcrivere &c. che fate &c.

Thun/ nichts thun/als: Fare: non fare [altro] che, per eſemp.

§ ich thue nichts als müſſig gehen/ du thuſt nichts als ſpatziren gehen/ er thut nichts als freſſen und ſauffen/ wir thun nichts als ſtudiren/ ihr thut nichts als beten/ ſie thun nichts als arbeiten ꝛc. io non faccio che andar'otioſo, tu non fai ch' andare à ſpaſſo, egli non fà che mangiare e bere; noi non facciamo che ſtudiare, voi non fate che pregare Iddio, eſſi non fanno che lavorare &c.

Thun/ zu thun haben/ daß ꝛc. Stentare à; per eſemp.

§ ich hab zu thun/ daß ich das Brod gewinne/ io ſtento à procacciarmi il pane.

ich werde ꝛc. du wirſt/ er wird ꝛc. zu thun haben/ daß ich ꝛc. noch hineinkomme ꝛc. io ſtenterò, tu ſtenterai, egli ſtenterà &c. ad intrare.

er hat zu thun gehabt/ ſich darvon zu machen/ egli hà ſtentato a fuggirſene. V. Kaum. Noht.

Thun/ daß ꝛc. Fare à; per eſemp.

§ wie thuſt du/ daß du ſo fett biſt? come fai ad eſſere così graſſo?

Thun/ in Infinit. nominascenti, per eſemp.

§ mein/dein/ſein ꝛc. Thun und Laſſen/ il fare, cioè il fatto mio, tuo, ſuo &c. ò i fatti miei, tuoi, ſuoi &c.

über eines ſein Thun und Laſſen klagen ꝛc. lamentarſi &c. de' fatti dell' agire, del procedere, de gli andamenti, della condotta di uno.

ſich in eines andern ſein Thun miſchen/ mescolarſi degli, ingerirſi negli affari (fatti) d'altrui.

auf eines Thun achtung geben/ havere gli occhi a' (oſſervare i) fatti, le attioni, gli andamenti, portamenti di uno.

was iſt euer Thun? ch' è il fatto voſtro, cioè che profeſſione e la voſtra?

kein Glück noch Stern in ſeinem Thun haben/ non haver ſtella proſpera ne' fatti ſuoi.

jemand in ſeinem Thun meiſtern ò hofmeiſtern wollen/ voler governare, padroneggiare uno ne' fatti ſuoi, it. in caſa ſua.

gut Thun haben; ihr habt gut Thun/ haver' un bel fare: voi havete un bel fare, voi havete bel ò buon tempo, voi havete l'acqua ſul prato.

das iſt mein/dein/ſein ꝛc. Thun/queſt' è la mia, tua, ſua &c. profeſſione &c. il mio &c. meſtiere, ſtudio, applicatione, funtione.

ſein Thun gefällt mir nicht/ il fatto ſuo, it. il ſuo procedere &c. non mi piace.

ſeines Thuns warten/ ſeinem Thun abwarten/ attendere al fatto ſuo ò a' fatti ſuoi, ò alla ſua vocatione, carica.

das wäre meines Thuns nicht/ queſto non ſarebbe il fatto mio, non ſarebbe per me, non ſarebbe mio cibo.

ich bin des Thuns müd/es iſt ein ſeltſames/wunderbarliches ꝛc. Thun/ io ſono ſtuffo di queſto fatto, egli è un fatto ſtrano.

es iſt mit unſerm [als unſerem] Thun verloren/ il noſtro agire e fare [come noſtro] è vano ed inutile.

in ſeinem beſten Thun ſeyn: der Mann iſt noch in ſeinem beſten Thun/ ſul bello del ſuo affare: quell' huomo è ancora ſul bello del ſuo affare, cioè de' ſuoi anni.

Ge-than/ Fatto, Operato &c. it. Finito &c.

§ was haſt du gethan? che coſa hai fatto?

wer hat das gethan? chi hà fatto queſto?

das hat er gethan/ queſto hà fatto lui.

was hat der gethan/ daß er ꝛc. che coſa hà fatto (peccato) coſtui per eſſere &c.

vor gethan und nach bedacht hat manchen in groß Leid gebracht/ prima fatto e poi conſiderato, molti hà rouinato.

es wird wol gethan ſeyn/ daß ihr ꝛc. ſarà ben fatto che voi &c.

ihr werdet viel/ein groſſes gethan haben/ wann ꝛc. havrete fatto aſſai (gran coſa) un gran colpo.

er hat ein groſſes gethan/ egli hà fatto, effettuato gran coſa, fatto un gran colpo.

thun/ was niemand gethan/ fare ciò che non hà fatto niſſuno.

thun/ was ſchon andere gethan haben/ fare ciò che hanno fatto gli altri. Lat. actum agere.

die Arbeit will gethan ſeyn/ il lavoro vuol eſſere ò và fatto.

ihr habt wol gethan/ havete fatto bene.

er hat übel gethan/ egli hà fatto male.

er hat an mir gethan als ein anderer ꝛc. egli s'è portato da furbo in riguardo mio.

er hat viel an ihm gethan/ gli hà fatto aſſai di bene ò molti beneficii.

er ſolls gethan haben/ ne viene incolpato lui.

er hat gethan als ein ehrlicher Mann/ egli hà operato da galant'huomo.

er hat ſeine Sachen gethan/ egli hà fatto i fatti (affari) ſuoi, it. è ſtato ſuo fattore.

er wird des Poſſens nicht vergeſſen/ den ihr ihm gethan habt/ egli non ſi ſcorderà così di leggieri della burla che fatta gli havete.

er hat mirs gethan/ egli me l'hà fatta cioè la burla.

das hat viel darzu gethan/ queſto vi hà contribuito, conferito, giovato aſſai.

er hat auch darzu gethan/ egli vi hà meſſo del ſuo, ci hà interpoſto, paſſato buoni ufficii.

es hat mir wol/ wehe gethan/ mi hà fatto bene, male &c. V. infra.

zu einem Handwerck gethan werden/ eſſer'applicato, poſto ad un meſtiere.

der Krancke hat heut noch nichts gethan/ il malato non hà fatto niente hoggi, non ha havuto beneficio.

ins Bett ꝛc. gethan haben/ haver fatto nel cioè sconcacato il letto &c.

ein wol gethanes Gemäl/Gebäu/ una pittura, una fabrica ben fatta, ben'inteſa. V. infr

ihr wollet mich gewiß betrügen/ wie ihr ſchon öfters andern gethan habt/ voi volete ingannare me, come havete fatto tante volte ad altri.

nach gethaner Arbeit iſt gut ruhen ò feyren/ dopo fatto (finito) il lavoro, il riposare è dolce. Lat. acti labores jucundi.

gethan haben: habt ihr ſchon ge-

than? haver fatto (finito:) havete fatto?
es wird bald gethan seyn/ damit ists gethan/ sara finito, fatto adess'adesso, ecco ch'fatto.
mit einem gethan seyn; es ist gethan mit ihm/ esser spedito: egli è spedito. Lat. actum est de eo. V. Geschehen.
es ist damit nicht gethan/daß ꝛc. non è gia tutto, di &c. Gall.ce n'est pas tout de &c.
Un-gethan/ Non fatto, it. Imperfetto &c.
§ ungethanes Werck/ opera non fatta cioè imperfetta, non finita.
was gethan ist/ kan nicht mehr ungethan werden/ cio ch'è stato fatto non può diventar non fatto. Lat. quod factum est, infectum fieri nequit.
Thunlich/thu-ò thuelich/Adj. Facevole, Fattibile, Agevole, Praticabile, Possibile. V. Möglich ꝛc.
§ thunlich seyn; wann es nur thunlich wäre/ esser praticabile: se fosse praticabile.
eine thunliche Sache/ una cosa agevole che si può fare. V. Leicht.
Un thunlich un-thuelich/Infacevole, Impraticabile.
Thun-ò Thulichkeit/ f. Facevolezza, Agevolezza, Possibilità.
Un-thun-o Un-thulichkeit/ Infacevolezza, Impossibilità.
Thuer/m. Facitore. V. Thäter.
§ nicht nur ein Hörer des Gesetzes/sondern ein Thuer desselben seyn/non esser'uditore solamente della legge, anzi facitore di essa.
That/ f. Thaten/ plur. Fatto, Atto, Tratto, Attione, Opera, Operatione, Impresa. V. Werck.
§ hüte dich der That/der Lügen ist raht/ guardati dal fatto la calonnnia non trova patto.
von Worten zur That ist ein langer Pfad/dal detto al fatto vi è un gran tratto.
die That ligt am Tage/ist kundig/die Thaten beweisen es/ il fatto è evidente, chiaro, i fatti lo dimostrano.
wann die That kundig ist/ quando consta del fatto ò della verita del fatto.
die Kündigkeit der That/ la notorietà del fatto.
eine herzliche/tapfere/heldenmässige/schöne ꝛc-That/ un attione egregia, nobile, illustre, brava, grande, heroica, bella &c. una prodezza, atto generoso, valoroso.
eines herrliche Thaten erzehlen/ loben/rühmen/ raccontare, pregiare, decantare l'egregie attioni, i fatti illustri di uno.
das Leben und die That Alexanders des Grossen/ la vita e li fatti, le imprese, le attioni, i gesti di Alessandro Magno &c.
tapfere Thaten/ prodezze, belle imprese, pruove da campione. V. Heldenthaten ꝛc.
GOttes grosse Thaten/ le grandezze di Dio. Lat. magnalia Dei.
eine kühne/kecke/frevele That/ un attentato temerario. V. Stück.
eine gottlose/lasterhafte That/un atto attentato empio, scelerato, sacrilego, nefando.
eine viehische That/ un atto brutale, bestiale.
eine schreckliche/grausame That/atto, fatto terribile, crudele.
eine That begehen/ commettere, fare un atto.
schlechte Thaten ausgerichtet haben/ haver fatte poche prodezze.
jener hat die Worte/ aber dieser die Thaten/ colui ha le parole (i detti) e costui i fatti.
die Worte seynd Weiblein/ aber die Thaten seynd Männlein/ le parole son femine, ed i fatti maschi.
wo die Thaten vonnöhten/ da seynd die Worte überflüssig/ dove bisognano i fatti, le parole sono d'avanzo.
seine Worte mit der That beweisen/ provare, dimostrare le sue parole coi fatti, cogli atti, effetti; parlare colle mani.
nach seinen Thaten belohnt werden/ krigen was eines Thaten verdient haben/ esser premiato conforme alle sue attioni, ricevere il premio condegno delle sue operationi.
zur That schreiten ò kommen/ procedere, venire, dar mano a'fatti, all'esecutione, all'effetto.
nach verrichteter That/ dopo l'attione. dopo il fatto. Gall. apres coup.
unverrichter That ò Sache wiederkommen/ ritornare a mani vuote, senza haver fatto nulla.
eine innerliche That des Verstands/ des Willens/ atto interno ò interiore dell'intelletto, della volontà.
die That bekennen/gestehen/ confessare, affermare il fatto.
die That läugnen/ negare il fatto, stare, persistere sulla negativa.
auf der That/ su'l fatto.
einen auf frischer That ò über der That ertappen/ ergreiffen/ cogliere, giungere, acchiapare, trovare uno su'l fatto, nel flagrante, col furto in mano, *coglier'uno su'l fico, trovarlo in peccavisti.
einen auf frischer That aufhencken lassen/ far' uno impiccare caldo caldo.
in der That/ in fatti, nell' atto, negli atti(di fatto, isso fatto)it. nell'attioni, operationi, in effetto, effettivamente.
die Sache ist in der That also/ in fatti ella và così.
er ist grausam im Gesicht und in Worten/ aber viel grausamer in der That/ egli è fiero e crudo nella ciera (nell' aspetto) e nelle parole; ma più nell'atto (fatto) ne fatti.
ein Schläfender sihet in der Macht/ aber nicht in der That/ un huomo che dorme vede in potenza, ma non in atto (attualmente.) V. Würcklich ꝛc.
in der That war es endlich nichts/ in fatti, in effetti poi non era nulla.
in der That etwas erfahren wollen/ voler vedere in viso una cosa.
mit Raht und That helffen/ aiutare col consiglio e cogli effetti (co'fatti.)
er hat den Namen mit der That/ egli ha il nome con i fatti. Lat. nomen & omen habet.
Frevel-that/ atto attentato, temerario.
grausame Thaten/ atti crudeli; neronarie, turcarie.
Gut-that/ Wol-that/ ben fatto, beneficio. V. Wolthun.
Hand-that/ atto criminale, flagrante.
Helden-that/ atto heroico; prodezza, impresa valorosa.
Henckers-ò Galgenmässige That/atto ladro, patibulario da forca ò da mille forche.
Missethat/ Un-that/ Laster-that/ misfatto, malfatto, forfatto, delitto, crime, atto criminale, sceleraggine.
Mord-that/ atto micidiale.
Schand-that/ atto, tratto, attione infame; infamità.
Schein-that/ atto finto, simulato.
Schelmen-that/ atto, tratto da furbo ò da traditore, ribaldo; ribalderia.
Sünden-that/ atto peccaminoso. V. Sünde.
Uber-that/ eccesso.
eine Uberthat begehen/ far'un eccesso.
Wunder-that/ atto maravigliosо, miracoloso; miracolo. V. Wunder.
Zu-that; mit allgemeiner Zuthat einem übel abhelffen/ ovviare, impedire il male di commune sforzo, lat. unitis consiliis & viribus.
That-glaube/ m. Fede attuale, it. Fede formata e auvivata colla, e operante per la carità, fede accompagnata colle opere cristiane come frutti ed effetti infallibili di essa.
That-handlung/f. Procedere, Processo di fatto, Attione per via del fatto, Procedere violento, * Giustiniano col bastone.
That-Christenthum/ n. Cristianismo attuale, attivo e fruttifero in carità. V. Thätig. That.

That-willig/ That-hertzig/ Adj. Volontario, Pronto a ſervire con i fatti.

Thäter/m. Facitore, Fattore, Attore, Procuratore, it. Delinquente, Reo.

§ die Thäter des Worts/ i facitori della parola.
dem Thäter nachforſchen/ inquirere, inſeguire il (far' inquiſitione del) reo.
der Thäter wird geſucht/ ſi cerca, s'inquire il delinquente &c.
die Thäter ſeynd gefangen/ ſitzen innen/ i rei ſono preſi, i delinquenti ſtanno in prigione.
Frevel-thäter/ attentatore temerario.
Groß-thäter/ operatore di prodezze &c.
Gut-thäter/ Wol-thäter/ benfattore, benefattore, amorevole.
er iſt mein groſſer Gutthäter/ egli è mio gran benefattore.
für ſeine Gutthätere GOtt bitten/ pregar' Iddio per i ſuoi benefattori.
Miſſethäter/ Misthäter/ Ubel-thäter/ malfattore, criminale, delinquente, reo.
Mord-thäter/ micidiale.
Wunder-thäter/ facitore di miracoli; taumaturgo.

Thätig/ thätlich/ Adj. Attuale, Attivo, Operante, Operoſo, Prattico. *V.* Würcklich.

§ ein thätiger Glaub/ der Glaube/ ſo durch die Liebe thätig iſt/ fede attiva, fede operoſa ò operante per la carita, che ſi moſtra ne' ſuoi effetti e frutti.
die thätige Liebe/ la carita attiva, effettivo, amor'attivo.
das thätige ò thätliche Chriſtenthum/ il criſtianismo prattico.
eine thätige Sünde/ peccato attuale.
thätlich ſündigen/ peccare attualmente.
thätlich verfahren/ procedere per viam facti, farſi giuſtitia colle mani.
thätliche Handanlegung/ operatione, applicatione, effettione di propria mano, il mettere mano all' opera (in paſta.)
das thätige Leben/ la vita attiva.
ein thätlicher Menſch/ un huomo attivo, attuoſo, leſto, ſpedito.
bos-thätig/ quat-thätig/ maligno, malvagio, furbesco.
bosthätiger Laban/ Laban maligno, furbo.
groß-thätig/ magnifico, grande, bravo nelle ſue attioni.
gut-thätig/ mild-thätig/ benefico, amorevole, benefaciente.
gut-thätige Leute/ gente amorevole.
gutthätig ſeyn/ ſich gut- ò mildthätig erzeigen gegen die Armen/ dimoſtrarſi amorevole &c. verſo i poveri.
Hand-thätig/ attuoſo, forte, prode colla mano.
Handthätiges Verfahren/ un procedere per viam facti ò per forza.
Handthätig wider einen verfahren/ procedere, agire in tal modo contro alcuno, fargli forza ò violenza.
Ruhm-thätig/ vantatore, millantatore nel ſuo procedere.
Schein-thätig/ ſimulato, finto nel procedere, it. che ſimula di agire &c.
über-thätig/ eccеſſivo, eſorbitante.
überthätiges Freſſen und Sauffen &c. mangiar'e bere eccеſſivo, per eccеſſo; diſordini.
Weiber-&c. thätig/ ciò che conviene fare alle donne &c.
weiberthätige Verrichtungen thun/ weiberthätige Geſchäften verrichten/ fare faccende, ſervigi da femine ò feminili.
Wunder-thätig/ potente in far miracoli, taumaturgo.
ein wunderthätiger Heiliger/ un ſanto che fà miracoli ò famoſo per miracoli che fa.

Thätigkeit/ Thätlichkeit/ f. Attività, Attualità, it. Violenza, Hoſtilità, Via facti.

§ Thätigkeit des Glaubens/ attività, operoſita della fede.
Groß-thätigkeit/ magnificenza.
Gut-thätigkeit/ Mild-thätigkeit/ beneficenza, amorevolezza.
Ruhm-thätigkeit/ millantaria, vanteria delle ſue prodezze.
[feindliche/ feindſelige] Thätlichkeiten verüben/ fare, intraprendere atti di hoſtilita.
zur Thätlichkeit ſchreiten/ procedere alle hoſtilità aperte, procedere ò prorompere alle violenze.
von allen Thätlichkeiten abſtehen/ ſich aller Thätlichkeiten enthalten/ deſiſtere, aſtenerſi dalle hoſtilità e da gli atti di violenza.

Thätigen &c. *V.* Theidigen &c.

Verba Compoſita.

Ab-thun/ Mettere giù, Deponere, Deporre, Levare d'addoſſo.

§ die Hand von einem abthun/ levare, ſottrarre la mano da uno, met. deporre, abbandonarne la cura ed il governo; abbandonarlo. *V.* Abziehen &c.
den Hut abthun/ levare, cavarſi il cappello.
einem zu Ehren den Hut abthun/ far di cappello, far l'honor di cappello (di berretta) ad uno.
den Hut nicht abthun/ reſtare, rimanere coperto.
den Ring abthun/ cavarſi l'annello.
den Mantel &c. abthun/ metter giù, deporre il ferajuolo. *V.* Ablegen.
die Schürtze &c. abthun/ ſcigherſi, ſciogliersi il grembiale &c.
einem etwas abthun/ levare, cavare qualche veſta &c. d'adoſſo ad uno.

Ab-thun/ Ammazzare, Scannare [animale mangiabile.]

§ eine Vieh/ als ein Kalb/ ein Schaf/ Schwein/ Ochſen &c. abthun/ ammazzare &c. una beſtia come vitello, pecora, porco, bue &c. *V.* Stechen. Schlachten. Metzeln. Abwürgen &c.
ein Hun/ ein Geflügel abthun/ ſcannare, ſvenare &c. una gallina (un pollaſtro) un volatile.
einen armen Sünder abthun/ giuſtiziare, eſeguire a morte un malfattore. *V.* Richten.

Ab-thun/ Abbolire, Abrogare, Dismettere, Caſſare, Annullare &c.

§ ein Geſetz/ einen Gebrauch/ eine Gewonheit &c. abthun/ abbolire, abrogare una legge, un'uſanza, un coſtume.
eine Strittigkeit/ einen Streit abthun/ componere, comporre una lite, una differenza.
eine Schuld abthun/ eſtinguere, complire, ſodisfare un debito. *V.* Entrichten.
etwas vom Geſetz abthun/ derogare qualche coſa della legge.
ſich eines Menſchens (von einem Menſchen) einer Geſellſchafft abthun/ diſtarſi, allontanarſi, disbrigarſi, sbrigarſi, ſottrarſi &c. d'un huomo (d'una perſona) d'una brigata; abbandonarne il commercio ò la pratica.
ſich der Welt abthun/ ritirarſi (ritrarſi) ſottrarſi dal mondo, abbandonare il ſecolo. *V.* Verlaſſen. Abſagen.
ſich ſeines Amts abthun/ rinonciare alla carica, dismetterſi dell'ufficio. *V.* Begeben. Aufgeben.
ſich eines Vornehmens/ Handels/ Dings &c. abthun/ deſiſtere da qualche impreſa (diſegno) abbandonare un negotio, levarne la mano; disimpegnarſene, disbrigarſene, allontanarne l'animo, abbandonarne il penſiere.
ſich eines böſen Gebrauchs abthun/ disvezzarſi, disauvezzarſi, disaccoſtumarſi, diſfarſi di qualche cattiva uſanza; disapprenderla, spraticarla.

Ab-ge-than/ Levato, it. Ammazzato, Scannato, it. Eſtinto, it. Sbrigato &c.

§ er hat ſeinen Hut vor ihn abgethan/ egli ſi è cavato il cappello, per riverirlo, gli hà fatto l'honore di berretta.

wir haben [einen Ochſen ꝛc.] abgethan / habbiamo ammazzato un manzo &c.
die Strittigkeiten ſeynd abgethan / le differenze ſono compoſte, transatte, aggiuſtate.
abgethane Schulden / debiti eſtinti, pagati &c.
ſich eines Dings ꝛc. abgethan haben / eſſerſi sbrigato &c. d'una coſa.

Un-ab-gethan/ Non eſtinto &c.
§ unabgethane Schulden / Auszüge / debiti, conticelli non eſtinti, non pagati.

An-thun/ Veſtire, Indoſſare, Mettere ò Metterſi indoſſo &c. *V.* Anlegen. Anziehen ꝛc.
§ ſein Kleid / ſeinen Rock (ſeinen Schurz) ꝛc. anthun / mettere, metterſi la ſua veſte, la ſua gonnella, i ſuoi panni.
den Mantel anthun / indoſſare, mettere il mantello (ſeraiuolo.)
den Harniſch / die Rüſtung anthun / indoſſare la corazza, l'armadura.
die Kutte (Kappe) anthun / veſtire l'habito fratesco, veſtirſi frate.
thut was an / ihr erkältet euch / mettetevi qualche coſa indoſſo, voi vi raffreddate.
einem den königlichen ꝛc. Mantel anthun müſſen / indoſſare l'ammanto reale &c. ad uno.
ſeine Lumpen wieder anthun müſſen / dover riveſtire, ripigliare, rindoſſare i ſuoi ſtracci (cenci.)
ein ander Kleid ꝛc. anthun / mutarſi d'habiti &c.
die Strümpfe / die Schuhe anthun / metterſi le calzette, le ſcarpe (calzarſi.)
eine Schürtze anthun / cignerſi, metterſi dinanzi un grembiale. V. Umthun ꝛc.

Un-thun / abſol. ſott' intendendoſi [mit Kleidern e s'intende per ordinario degli habiti buoni, e da comparir' in publico] Veſtire, it. Addobbare, Parare. *V.* Kleiden. Anlegen. Ankleiden ꝛc.
§ einen anthun: ein Kind / eine Docke anthun / veſtire uno, veſtir'un fanciullo, un bambino.
ſich anthun: ich will mich anthun / veſtirſi: io mi voglio veſtire.
thut euch an! thut euch geſchwind an! veſtitevi! veſtitevi preſto!
ſich ſtattlich / ſonntäglich ꝛc. anthun / veſtirſi, addobbarſi, abbigliarſi pompoſamente, la gala, metterſi gli habiti da feſta &c. V. Putzen.
ſich zur Meſſe ꝛc. anthun / pararſi da meſſa &c.
ſich zur Hochzeit anthun / addobbarſi, abbigliarſi da nozze.
ſich ſchlecht anthun / veſtirſi poſitivamente, modeſtamente.
was werden wir anthun? che coſa veſtiremo?

An-thun/ Fare, Dare. Lat. Afficere.
§ einem Ehr / alle Ehre / groſſe Ehre anthun / far honore, ogni honore, grand'honore ad uno. V. Ehren ꝛc.
ich mag ihm die Ehre nicht anthun / daß ꝛc. non lo degno manco di &c.
einem Schand / Spott / Schmach anthun / fare affronto, ſmacco, diſhonore, diſpetto, vergogna ad uno. V. Zufügen.
thut mir dieſe Schande nicht an! non mi fate queſto affronto!
ſeinem Geſchlecht Schande anthun / far torto, ſmacco, diſhonore alla ſua famiglia.
einem eine Straf anthun / infligger, dar caſtigo ad uno. V. Strafen ꝛc.
einem den Tod anthun / dar la morte ad uno, far'uno morire.
einem einen grauſamen / ſchmählichen ꝛc. Tod anthun / dar' una morte crudele, ignominioſa &c. ad uno.
ſich ſelbſten den Tod anthun / darſi la morte à ſe ſteſſo; morire dalle ſue proprie mani.
einem Hertzeleid / Jammer ꝛc. anthun / dar cordoglio, dolore, affanno ad uno, addolorarlo &c.
einem etwas anthun / fare ò dare qualche coſa ad uno, cioè incantarlo, ammaliarlo, ſtregarlo, affatare ò affatturare uno.
es einem anthun / daß er eine lieben / einer nachlauffen muß / ammaliar' uno, con filtri per farlo amare una, per farglielo correre dietro.
einem eine Kranckheit / Lahmung / Unvermöglichkeit anthun / attaccare, indoſſare qualche malatia, qualche ſtorpiamento, qualche impotenza ad uno per incanto ò arte magica.

An-gethan/ Veſtito, Meſſo &c. Fatto &c.
§ ich hab mein neues Kleid angethan / io mi ſono veſtito, meſſo, indoſſato il mio veſtito nuovo.
ſeyd ihr noch nicht angethan? non ſete ancora veſtito?
ich war ſchon angethan / io ero già veſtito.
mit Lumpen ꝛc. angethan / coperto di ſtracci (cenci.)
er (ſie) hat uns groſſe Ehre angethan / egli ci hà fatto grand'honore.
er hat ſich und ſeiner Familie einen groſſen Spott angethan / egli hà fatto gran diſpetto, ſmacco, diſhonore &c. alla ſua famiglia.
es iſt mir (dir / ihm) angethan worden / io ſono (tu ſei, egli è) ſtato incantato, ammaliato, affatato &c.

Un-an-gethan/ Non veſtito, Senza eſſer veſtito, it. In giubbone, In robba di camera. Gall. en deshabillée.
§ unangethan ſchreiben / arbeiten ꝛc. ſcrivere, lavorare &c. ſpogliato ò in robba di camera.

Auf-thun/ Aprire, it. Fare ſtando levato &c.
§ das Thor / die Thür aufthun / aprire la porta, l'uscio. V. Thor. Aufſperren ꝛc.
einem die Thür aufthun / aprire la porta ad uno.
das Thor weit aufthun / ſpalancare la porta.
die Augen aufthun / aprire gli occhi.
die Augen einmal aufthun / aprire hormai gli occhi, met. ravvedersi.
die Ohren aufthun / aprire le orecchie, met. ascoltar' attentamente. lat. arrigere aures.
die Hand aufthun / aprire la mano, met. dimoſtrarſi largo, liberale e beneficio.
du thuſt deine milte Hand auf / O HERR / und ꝛc. Tu apri, Signore, la larga tua mano, e &c.
den Beutel aufthun / aprire la borſa, met. pagare &c.
den Mund / das Maul aufthun / aprire la bocca, met. dire il fatto ſuo liberamente.
das Maul um etwas aufthun / aprire la bocca per qualche coſa, met. parlare per (domandare il) fatto ſuo. V. Reden. Kraut.
das Maul recht aufthun / parlare, dire il fatto ſuo daddovero e ſenza riſpetto; parlare ſenza barbozzale. V. Blat. Maul.
wer das Maul nicht aufthut / der muß den Beutel aufthun / chi [per vergogna] non apre la bocca, hà da aprire [con danno] la borſa.
er darf das Maul nicht aufthun / egli non oſa pure aprire la bocca. V. Aufmachen.
das Buch aufthun / aprire il libro [per leggere.] V. Aufmachen.
einen Brief aufthun / aprire, diſſigillare una lettera.
einen Schrey aufthun / fare, dare, ſollevare, alzare, levare, cacciare un grido, ſtrido.
ſich aufthun / aprirſi.
die Blumen thun ſich auf / i fiori ſi aprono, ſi ſpandono.
die Erde thäte ſich auf / und verſchlunge Dathan ꝛc. la terra ſi aprì (aperſe) ed inghiottì Dathan &c.
es ſchiene / als ob ſich der Himmel aufthäte / pareva che ſi apriſſe il cielo.
o Hölle thue dich auf; o abbiſſo apriti!
was thut ihr noch ſo ſpat auf? che fate voi ancor levato ſi tardi?
warum gehet ihr ſo frühe ſchlafen? R. was ſoll ich aufthun? die Liechter verbrennen? ich habe nichts auf zu thun / perche andate voi à dormire ſi per tempo? Reſp. che coſa

coſa farei reſtando levato? conſumare le candele? io non hò che fare per doverne reſtarmi rizzato e senz' andar'à coricarmi.

ſich gute Tage aufthun/ aprirſi cioè darſi buon tempo; vivere agiatamente &c. pigliarſi del bene.

wieder aufthun/ riaprire.

Auf-ge-than/ Aperto &c.

§ das gelittene Unglück hat mir die Augen aufgethan/ la disgratia paſſata mi hà aperto gli occhi.

er hat das Maul einmal recht aufgethan/ egli hà aperto la bocca daddovero.

was habt ihr ſo lang in die ſpäte Nacht aufgethan? che coſa havete fatto, reſtando levato tanto tardi di notte?

Auf-thuung/ſ. Aprimento &c.

Auf-ſeit-thun/ Mettere da parte, Ponere da canto. *V.* Legen &c.

Aus-thun/ [in ſtato coſi conſtructo come aſſoluto] Spogliare, Veſtire, Cavare, Trarre gli habiti &c.

§ die Kleider austhun/ idem.

Strümpf und Schuhe austhun/ trarſi, cavarſi le ſcarpe e le calzette.

die Schürtze austhun/ ſcalzarſi, ſcignerſi, discignerſi, ſcioglierſi, snodarſi il grembiale.

ein Kind austhun/ veſtire, ſpogliare un fanciullo.

ſich austhun und ſchlafen gehen/ ſpogliarſi e andar'a coricarſi.

die Hitze iſt zu groß/ ich will mich ein wenig austhun/ il caldo è eccellivo, io voglio ſpogliarmi, veſtirmi un poco.

das Hemd austhun/ ſpogliarſi, trarſi la camiscia.

ſich nackend austhun/ ſpogliarſi ignudo. V. Ausziehen.

ſich wieder austhun/ nachdem einer wieder nach Hauß kommen/ riſpogliarſi e metterſi in giubbone ò in robba di camera, dopo eſſer ritornato à caſa da qualche negotio.

Aus-thun/ Spegnere, Smorzare, it. Scancellare.

§ das Liecht/die Lampe/das Feuer austhun/ ſpegnere, smorzare la candela, la lucerna, il fuoco. V. Auslöſchen &c.

etwas im Buch austhun/ cancellare, scancellare, radere, depennare, ſpuntare qualche coſa in un libro.

eine Schuld austhun/ depennare, ſpuntare un debito. V. Durchthun.

Aus-thun ſich/ Vantarſi, Pregiarſi, Produrſi &c. *V.* Rühmen &c.

§ ſich groſſer Heldenthaten austhun/ vantarſi &c. di gran prodezze.

er thut ſich deſſen nicht aus/ egli non ſene vanta, pregia, non ne fà vanto, it. non ne fà moſtra, ſembiante, lo tiene ſegreto.

austhun: Geld austhun/ impreſtare: dar danari ad impreſtito e à pegno. V. Ausleihen &c.

Aus-ge-than/ Veſtito, Spogliato &c.

§ ich bin ſchon ausgethan/ io ſono già ſpogliato &c.

ich hab den Rock &c. ausgethan/ ich hab mich ein wenig ausgethan wegen der Hitze/ io hò veſtito, mi ſono sdoſſato la caſacca, io mi ſono veſtito un poco per il caldo.

Un-aus-gethan/ Senza ſpogliarſi ò eſſere ſpogliato.

§ ſich unausgethan ins Bett legen/ metterſi in letto (coricarſi) senz'eſſerſi ſpogliato, andar'a dormire veſtito.

Aus-einander-thun/ Dismettere, Discommettere, Scommettere, Discomporre, Disfare.

§ eine Bettlade &c. auseinander thun/ discommettere una lettiera &c.

die Beine &c. auseinander thun/ dirancare, divaricare &c. le gambe. V. Voneinander thun.

Be-thun (ſich/) [in term. honeſt.] Cacarſi, Sconcacarſi, Pisciarſi, Scompisciarſi lotto, it. Far'i fatti ſuoi alla larga, e con tutti li agi e commodi.

§ ſich bethun für Angſt &c. ſconcacarſi &c. di angoscia &c.

man kan ſich fein bethun in einem ſo bequemen Hauſe/ l'huomo può haver tutte le ſue commodità in una caſa ſi ampia e agiata.

Be-thulich/ Adj. Agiato, Commodo, Deſtro, Concio.

Bevor-thun &c. *V.* Vorthun &c.

Bey-thun/ Mettere, Porre à fuoco, it. [in ſenſo recipr.] Accoſtarſi per inſinuarſi. *V.* Beymachen. Zuſetzen.

§ das Eſſen &c. beythun/ metter'a fuoco il cibo.

ſich beythun: ſich wiſſen bey zu thun/ inſinuarſi: ſaper' inſinuarſi nelle gratie della gente. V. Zuthun.

Bey-gethan/ Meſſo ò poſto à fuoco, it. Dato, Affettionato, Favorevole. Lat. Addictus.

§ jemand in Freundſchafft/ in Liebe &c. beygethan ſeyn/ eſſer'amico, affettionato &c. ad uno, portargli affetto ò affettione. V. Zugethan.

einer Religion beygethan/ eſſer [profitente] d'una religione.

einer Parthey &c. beygethan ſeyn/ eſſer d'un partito, favorire un partito.

Bey-einander-thun/ Mettere, Porre aſſieme.

Bey-ſeit-thun/ Mettere da parte, Porre da canto, Seporre. *V.* Legen &c.

Dar-thun/ Dimoſtare, Provare, Comprovare, Mettere in chiaro. *V.* Beweiſen.

§ etwas mit guten Gründen darthun/ dimoſtrare &c. una coſa con buone, ſode ragioni.

ſein Recht/ ſeine Unſchuld &c. darthun/ provare, far'apparire, far vedere le ſue ragioni, la ſua innocenza &c.

eine paſſive Schuld darthun/ provare, liquidare un credito.

Dar-ge-than/ Dimoſtrato, Provato &c.

Nota. Vi ſono molti Verbi Decompoſti Relativi di queſto Verbo Radicale **thun**/ nella ſignificatione di Mettere, Ponere &c. per eſempio:

Darvon-thun/ Levarne.

Darzu-thun/ Aggiungere, it. Venir all'eſecutione. *V.* Thun.

Darwider-ò dargegen-thun/ Agire, Operare contro, Contro-agire.

Darzwiſchen-thun/ Mettere in mezzo frà l'uno e l'altro, Framettere, Fraporre.

Dran-thun/ Metterci, Porci.

Drauf-ò drüber-thun/ Metterci sù, Porci ſopra &c.

Draus-thun/ Metter, Cavar fuora.

Drein-thun/ Metterci dentro.

Drunter-thun/ Mescolarvi, Mescervi. Mettervi.

§ thut Pfeffer drunter/ metteteci del, mescolatelo con pepe.

Gifft unter die Speiſe thun/ mescolare del toſſico frà qualche vivanda.

Durch-thun/ Cancellare, Scancellare, Depennare, Spuntare. *V.* Ausſtreichen. Austhun.

§ eine Schrifft &c. durchthun/ cancellare &c. una ſcrittura.

etliche Zeilen/ Worte durchthun/ ſpuntare, depennare, radere alcune righe, parole &c.

eine Schuld im Buch durchthun/ depennare, ſpuntare un credito ſu'l libro.

Ein-thun/ Mettere dentro. *V.* Hineinthun.

§ jemand einthun/ metter' uno dentro, cioè in prigione. V. Einlegen.

das Vieh einthun/ mettere dentro, cioè in ſtalla il beſtiame, inſtallarlo.

Wahren einthun/mettere dentro delle robbe cioè nel fondaco ò magazzeno. Lat. condere.

Früchten/ Getraid einthun/ ingrangiare biade &c.

Bier/Wein ꝛc. einthun/ metter dentro del vino, della birra &c. cioè in cantina, incantinarlo, incannonarlo. V. Einlegen ꝛc.

einen im Disputiren einthun/ premere, ſtringere, convincere uno disputando, per la forza de gli argomenti ſtringendo, it. confonderlo, farlo ammutolire, renderlo, farlo reſtare uno ſtivale. V. Eintreiben.

Ein gethan/Meſſo &c. dentro.

Für-thun ꝛc. *V.* Vorthun ꝛc.

Gleich-thun ꝛc. *V.* Gleich-Thun ꝛc.

Gnug-thun/ Sodisfare, Satisfare, Contentare, Dar ſodisfattione, contento. *V.* Vergnügen ꝛc.

§ einem gnugthun/ ſodisfar' &c. uno. V. Gnug.

GOtt für ſeine Sünden gnugthun/ ſodisfare à Dio per i ſuoi peccati.

man kan ihm (ihr) nicht gnugthun/ non ſi può ſodisfarlo -a, contentarlo, -a, egli (ella) è inſatiabile.

ſeiner Freß-/ Sauff-/ Huren-ꝛc. luſt gnugthun/ ſodisfare alla, complire colla ſua gola, libidine &c.

Gnug thuend/ Sodis-ò Satisfaccente &c.

§ die gnugthuende Kirche/ la chieſa ſatisfaccente, cioè penante nel purgatorio.

Gnug-gethan/Sodis-ò Satisfatto &c.

§ er hat ihm gnuggethan/ egli l'hà ſodisfatto, dato ſodisfattione.

er hat ſeinem Ding gnuggethan/ egli hà fatto le ſue parti, li ſuoi doveri. V. Gnügen ꝛc.

Gnug-thuung/ f. Sodis-ò Satisfattione, Sodisfacimento.

§ Gnugthuung leiſten/ dar, preſtar ſodisfattione.

Gut-thun/ Far, Operar bene ò del bene, it. Riuscire. *V.* Thun ꝛc.

§ ich hoffe/er werde gut thun/ io ſpero, che farà, cioè che ſi porterà (comporterà) bene.

er will nicht gut thun/(kein gut thun) egli non vuol far bene.

dieſes Gewächs thut hier zu Land kein gut/ queſta pianta non riesce, non viene in queſti paeſi.

Gut-gethan/ Fatto bene.

§ er hat ſeine Tage nicht gut gethan; ſo hat ers auch noch nicht im Sinne/ egli non hà fatto bene in vita ſua nè manco hà diſegno di farlo.

Guts-thun/ Far del bene, Far beneficio. *V.* Thun.

§ einem gutsthun/ far del bene &c. ad alcuno.

ſolchen Leuten gutsthun/iſt verloren/ far beneficio à ſimil gente, è un gettarlo al vento.

Heim-thun/ Mettere, Far venire ò portare à caſa.

§ die Wahren heimthun/ far portare, menare le robbe à caſa ſua.

Her-thun/ Fare cioè Dare, Porgere, Recare quà.

§ thue her das Geld! thu mirs her! recami, dammi quà queſti danari!

er will den Brief ꝛc. nicht herthun/ egli non recarmi quà la lettera &c.

Herab-thun / herunter- ò herniderthun/ Mettere giù, Mettere à baſſo, Deporre, Levare.

§ einen Cörper vom Gericht herabthun/ deporre un corpo giuſtiziato dalla forca.

das Pflaſter herabthun/ levare l' empiaſtro.

thuts herunter/ levatelo, mettetelo giù.

die Teppiche ꝛc. herabthun/metter giù gli arazzi, ſpogliare le pareti &c.

Herauf-thun/ Mettere, it. Portare &c. sù.

Heraus-thun/hervor-thun/Mettere, it. Cavare, Cacciare, Tirare, Trarre fuora, it. Proferire, Produrre.

§ ein Buch ꝛc. herausthun/ cavare, tirare fuora, produrre un libro &c.

den Beutel aufmachen/und das Geld herausthun/ aprire la borſa, e cavarne i danari.

die Brüſte ꝛc. herausthun/ ſpaperare, moſtrare le mammelle &c.

thuts heraus/thuts hervor! mettetelo, cavatelo fuora!

thut alles heraus/ was ihr in Säcken habt/ cavate, tirate fuori tutto ciò che tenete nelle voſtre ſcarſelle.

ſich hervorthun/ farſi vedere, apparire, moſtrarſi.

ſich prächtig hervorthun mit etwas/ farſi vedere, produrſi, cioè farſi grande, moſtrarſi apparire, hisp. luzir, pompeggiare, e ſtentare con qualche coſa.

er thut ſich gewaltig hervor/ egli ſi fà grande, egli pompeggia, ſi vanta da paladino.

Heraus-gethan/hervor-gethan/Meſſo, Cavato &c. fuori, it. Fattoſi vedere.

§ es hat ſich ein neuer Stern ꝛc. hervorgethan/ apparue, ſi fece vedere una ſtella nuova.

Herum-thun/ Mettere tutt'attorno. *V.* Umthun.

Hin-thun/Mettere, Porre, Mandare &c. là.

§ einen Miſſethäter hinthun / eſeguire, ſpedire un malfattore. V. Abthun. Wegthun.

ein Kind hinthun/ gettare, esporre, it. uccidere un parto, una creatura &c.

einen böſen Buben ins Zuchthauß/ auf die Galee zur Arbeit hinthun/ mettere, mandare, cacciare un ribaldo ne gli ergaſtoli, alle galere &c.

einen zum Ertzgraben ꝛc. hinthun/ mandare uno alle miniere &c.

der Knab wird ſchon groß/ man muß ihn auf ein Handwerck ꝛc. oder ſonſt irgend ſuchen hinzuthun / quel ragazzo riesce grande, biſogna veder de metterlo, applicarlo à qualche meſtiere ò altrimente.

ich weiß ihn nirgend hinzuthun / io non sò dove metterlo, mandarlo, applicarlo.

ich wolte das Geld gerne verbergen/ aber ich weiß nicht / wo ichs hinthun ſoll / io vorrei nascondere queſti quattrini; mà non sò dove metterli, porli, cacciarli &c.

Hin gethan/ Meſſo, Poſto &c. là.

§ wo habt ihrs hingethan? dove l'havete meſſo.

etliche wurden auf die Galeeren zum Rudern hingethan/ alcuni furono mandati à vogare ſulle galere.

Hinaus-thun/Mettere, it. Cacciare, it. Mandare &c. fuora.

§ thut den Hund hinaus! mettete ò cacciate fuora il cane!

ein Kind in die Fremde hinausthun/ mandare un figliuoli ne' paeſi forastieri.

ich will meinen Sohn hinausthun nach N. auf die Univerſität/io manderò mio figliuolo fuori a N. a quello ſtudio generale.

Hinaus-gethan/Meſſo, Cacciato &c. fuora.

Hinbey-thun/hinzu-thun/Giungere, Aggiungere, Apponere, Apporre.

§ etliche Zeilen/etliche Thaler ꝛc. hinzuthun/ aggiungere &c. alcune righe, alcuni ſcudi &c.

Hinein-thun / Mettere, Cacciare, Porre dentro, Intromettere.

§ den Hund ꝛc. hineinthun / mettere dentro ò in caſa il cane &c.

es hineinthun/ metterlo, cacciarlo dentro, met. uſare carnalmente; fingere ſcherzo e fare daddovero.

Hinein-gethan / Meſſo, Poſto &c. dentro.

Hinunter-thun / Mettere là baſſo, come per eſ. in cantina, in prigione ſotterranea &c.

§ den

§ den Wein ꝛc. hinunterthun/ incantinare il vino &c.

einen hinunterthun ins Loch/ mettere, cacciare uno giù nelle fosse, nel cameretto. Gall. dans le cachot ou les basses fosses.

Mis-thun/ [Verb. più fam. che tedesc.] Misfare, Far male, Fallare.

§ hierinn kan einer nicht misthun/ in questo non si può misfare.

Mis-that o Missethat / Mis-thäter ò Missethäter ꝛc. *V.* That. Thäter ꝛc.

Mit-thun/Fare &c. in compagnia, Fare, Agire, Operare &c. con altri.

§ ich will noch einen Feldzug mitthun/ io voglio far'una campagna.

Mit-thun/mit-darzu-thun/ Cooperare, Contribuire, Concorrere all'opera.

§ ihr müsset mit darzuthun / anco voi dovete cooperare, e contribuirvi le vostre industrie.

Mit-einander-thun / Fare assieme (insieme.)

Nach-thun/Fare dapoi &c. it. Fare ad imitatione, ad esempio, Imitare, Controfare, Far'altrettanto ò il simile (somigliante.)

§ einem etwas nachthun/ imitare, controfare il fatto di uno.

einem etwas zu Troz oder zum Bossen nachthun/ controfare qualche fatto di uno per suo dispetto ò per burla. Gall. contrecarrer.

wo er in Brunnen sprünge/wolte st du ihms nachthun? quando egli saltasse in un pozzo, vorresti voi fare lo stesso? (altrettanto &c.?) vorreste imitarlo?

er thut ihms schwerlich nach/egli stenterà ad imitarlo.

es wird ihms keiner so leichtlich nachthun/ non si troverà così di leggieri chi lo vaglia imitare ò fare altrettando.

trachten es einem nachzuthun/ emolar'uno, studiare di imitarlo, di far' attrettanto ò simile &c.

Nach-gethan/ Fatto dapoi, it. Imitato, Controfatto &c.

§ erst bedacht und nachgethan erzeiget einen klugen Mann / considerato prima, e poi fatto; mostra un huomo che non è matto.

Nach-thulig/ Adj. Imitabile, Imitevole.

Un-nach-thulig/ Inimitabile &c.

Nach-einander-thun / hinter-einander-thun/Fare l'uno dopo ò dietro l'altro ò alla fila.

§ es zwey/drey-ꝛc. mal können nacheinanderthun/poter farlo due, trè &c volte l'una dietro l'altra (alla fila.)

Nider-thun (sich/) Metterſi à ſedere, Attentarſi. it. Habituarſi, Domiciliarſi, Stabilirſi, Mettere, Porre cala &c.

§ sich irgendwo niderthun / habituarsi &c. in qualche parte ò luogo.

sich an einem Ort häußlich niderthun/ idem.

Recht-thun/ Far bene.

Uber-thun/Metter ſopra, it. Sopra-fare, Eccedere &c. *V.* Drüberthun ꝛc.

§ etwas überthun über den Kopf / metterſi qualche coſa ſulla teſta. Ved. Uberuehmen.

Uber-that/ ſ. Eccesso &c. *V.* That.

Ver-thun/ Strafare, Disperdere, it. Consumare, Logorare facendo che che ſi ſia &c.

§ ein Kind/eine Frucht verthun/disperdere, it. uccidere, ſoffocare, far morire un feto, una creatura.

sein Geld ꝛc. liederlich verthun/ consumare, ſcialacquare leggiermente i ſuoi danari. *V.* Verſchwenden ꝛc. Vergeuden ꝛc.

ein schon Geld verthun/ consumare, ſpendere &c. belle e groſſe ſomme di danari. Gall. faire belle ou groſſe depenſe.

die Zeit mit Müssiggang ꝛc. verthun/ consumare, disperdere il tempo nell' otio &c.

seine Wahren verthun / consumare cioè ſpacciare, vendere, smaltire, eſitare le ſue robbe. *V.* Verſchlieſſen.

er verthut viel Pfeffer/viel Oel ꝛc-egli fà gran consumo, gran ſpaccio, grand'eſito, smaltimento di pepi, di ogli &c.

man verthut im Winter viel Liechter/ viel Holz/ nell'inverno ſi consuma molte candele, e molte legna; ſi fà gran consumo, guasto di candele &c.

sich verthun zu einem Herrn/metterſi, porſi ſervitore con un padrone. *V.* Verdingen ꝛc.

Ver-than/Sperduto, it. Consumato, Logorato &c.

§ sie hat ein Kind verthan/ ella hà [da più ſpietata tigre] ſperduta una ſua creatura.

er hat das Seinige alles verthan/egli hà consumato, ſcialacquato tutto 'l ſuo.

Ver-thulich / Adj. Consumabile, Consumevole &c. it. Prodigo, Dilapidatore. *V.* Verſchwender. Verthuer ꝛc.

§ er prasset drauf / nicht anders / als wann sein Vermögen nicht verthulich wäre/ egli sguazza alla carlona, egli ſpende come ſe il ſuo non foſſe consumabile, non haveſſe fondo.

ein verthulicher Mensch/ un huomo prodigo &c. butta- ò ſpandi-robba.

Un-ver-thulich/ Inconſumabile, Infinito.

§ unverthuliche Schätze beſitzen/poſſedere teſori inconſumabili, infiniti.

Ver-thulichkeit/ ſ. Prodigalità &c.

Ver-thuer/ m. Conſumatore, Dilapidatore, Prodigo, Scialacquatore.

§ ein Sparer muß einen Verthuer haben / un riſparmiatore vuole un conſumatore.

er iſt ein greulicher Verthuer / egli è un grande ſcialacquatore (ſcialacquone.) *V.* Verſchwender. Ohnwerder ꝛc.

Um-thun/ Mettere, Porre attorno ò addoſſo.

§ einen Mantel umthun/ metterſi, porſi, indoſſarſi il feraiuolo. *V.* Umnehmen ꝛc.

einen Kragen / Halstuch umthun/ metter'un collare, una cravatta.

eine Schürze/ einen Gürtel ꝛc. umthun/ cignerſi, metterſi, ponerſi un grembiale, una cintura. *V.* Vorthun.

Um-thun (sich/) [in ſenſo reciproco] Procacciare, Cercare da per tutto per trovare, Diligentarſi, Metter diligenza per havere &c.

§ sich nach etwas (wornach) umthun/ procacciare &c. qualche coſa.

sich um einen Dienst/um einen Herrn ꝛc. umthun/ cercare, buscare ſervitio, conditione, padrone &c. *V.* Umſehen ꝛc.

sich um eine gute Heurat umthun/ cercare &c. qualche buon partito, cercare di ammogliarſi colla Signora Riccabella.

ihr thut euch nicht um damit ihr was lernet / voi non vi diligentate per imparare qualche coſa.

Um-gethan / Mello, Poſto, Cinto attorno.

Unter-thun / Metter, Poner ſotto [Verb. inuſit. mà non già i ſuoi Derivati]

Unter-than / Subſt. m. Suddito, Soggetto, Dipendente.

§ die Unterthanen/ li ſudditi.

Unterthan/ ſo ein Lehen trägt/ [ſuddito] vaſſallo; ligio feudatario.

Unter-thänig/unter-than/ Adj. Soggetto, Suddito, Sottopoſto, Sommerſo.

§ einem unterthänig seyn/ eſſer ſoggetto &c. ad uno. *V.* Gehorsam. Unterworffen.

und Er war ihnen unterthan/ ed egli loro era ſuddito, ſoggetto.

ſie war ihrem Manne gar unterthänig / ella era molto ſervente al marito. V. Gehorſam. Dienſtbar ꝛc.

ſich jemand unterthänig machen/ farſi, renderſi ſoggetto alcuno.

ſich ein Volck unterthänig machen/ renderſi ſoggetto &c. un popolo; aſſoggettarſelo, ſottometterſelo, ſoggiogarſelo, atſervirſelo, manciparſelo, ridurlo alla ſervitù. V. Knecht. Dienſtbar.

unterthänigſter Knecht! humiliſſimo ſervo! ſchiavo di V.S.!

nicht mehr unterthänig ſeyn wollen/ non voler'eſſer più ſoggetto; ribellarſi, ſcotere il (ritrarr' il collo dal) giogo, morder'il freno, gettare la briglia.

Unter-thänigkeit / f. Soggettione, Sommiſſione, Servitù, Dipendenza.

§ eine Bezeugung der Unterthänigkeit/ atto, dimoſtratione, ſegno di ſoggettione, ſervitù e di dipendenza.

mit aller Unterthänigkeit gehorſamen/dienen / ubbidire, ſervire con ogni ſommiſſione e humiltà.

Unter-einander-thun/ Fare cioè Meſcere, Meſcolare inſieme. V. Miſchen ꝛc.

Voll-thun/ [voc. fam.] Sodisfare. V. Gnugthun ꝛc.

§ einen vollthun/ ſodisfare uno.

Von-einander-thun / Mettere l'uno dall'altro cioè Separare, Disgiungere.

§ die Beine/ die Finger voneinander thun/ dirancare, divaricare, differrare le gambe, le dita &c.

die Blätter voneinander thun/ ſquinternare, aprire i fogli.

zwen Räuffer voneinander thun/ ſeparare, discommettere, ſpartire due che ſi battono. V. Scheiden.

Vor-ò für-thun / Mettere, Ponere dinanzi.

§ ein Fatzcheinlein / Salvet vorthun/ metterſi dinanzi un fazzoletto, una ſalvietta. V. Vornehmen.

eine Schürtze ꝛc. vorthun / cignerſi, metterſi innanzi un grembiale. V. Umthun. Anthun.

die Masque ꝛc. vorthun/ metterſi, addattarſi maſchera [al volto.]

die Hand vor-ò darvorthun/ mettere la mano dinanzi [le vergogne] coprirſele colla mano.

die Fürhänge/den Schirm/ die ſpaniſche Wand vorthun/mettere le cortine, l'ombrella, il paravento.

den Riegel vorthun/ mettere lo chiaviſtello, catenaccio. V. Vorſchieben ꝛc.

Vor-thun/ Fare ch'un'altro veda e faccia il ſimile, it. Fare prima.

§ einem etwas vorthun/ daß ers nachthue/ idem.

etwas vor-ò vorherthun/ und es hernach bereuen/ fare una coſa prima e pentirſene dopoi.

Vor-thun/be-vor-thun/ Fare avanti cioè Superare, Vincere, Avanzare di gran lunga.

§ es einem in etwas vor-ò bevorthun: er thut ihms weit bevor / ſuperare &c. uno in qualche coſa: egli l'avanza di gran lunga, l'altro non lo giunge, non l'approſſima, non l'accoſta di cento miglia.

es einem trachten bevorzuthun/id eſt, ein Ding Wett-thun mit einem/ emolar'uno, far'à gara, gareggiare con eſſo lui, non voler cedergliela.

Vor-gethan/ Meſſo, Poſto dinanzi, it. Fatto avanti &c.

§ wir thun ſelten was/ das uns andere nicht vorgethan ò vorhergethan haben/ noi facciamo di rado coſa che altri non habbiano fatto prima.

vorgethan und nach bedacht ꝛc. V. Gethan ꝛc.

Voraus-thun/ Fare, it. Dare, it Preſtare d'avanzo ò innanzi tratto.

§ einem Geld vorausthun / avanzare danari ad uno, dargliene ò preſtargliene innanzi tratto.

Weg-thun/hin-weg-thun/ Mettere via, Levare, Togliere, Rimovere. V. Hinthun. Aufſeitthun.

§ etwas wegthun/ levare, togliere &c. qualche coſa.

die Larve ò Masque wegthun/ levare, levarſi, toglierſi la maſchera.

ein Kleid wegthun/ toglierſi un veſtito cioè non portarlo più. V. Ablegen.

den Schmuck hinwegthun / levare gli ornamenti, deporre le gioie, gli ori &c. V. Weglegen.

das Geld wegthun vor jemand / togliere i danari d'innanzi ad uno, di paura che non li rubbi &c. V. Verbergen. Verſtecken ꝛc.

thu den Plunder/ den Bettel weg! togli, leva queſta coionneria, vigliaccheria!

einem etwas vor dem Geſicht / (vor den Augen) vor der Naſen ꝛc. wegthun / levare, togliere, rimovere qualche coſa da gli occhi, dal naſo &c.

thut mirs weg! levamelo dinanzi! met. non vale il guardarlo.

thut mir den Geſtanck weg! levami, toglimi dinanzi queſta porcheria, toglimi queſto faſtidio, quel ſuccidume dal naſo!

einen Miſſethäter wegthun / togliere cioè eſeguire à morte un malfattore.

einen Knecht/eine Magd wegthun ò fortthun/ levare, togliere, cacciare, far sgombrare, sfratare un famiglio, una fante di caſa, dargli lo sfrato.

[thut] den Kopf weg! das Geſicht weg! guarda la teſta! guarda il viſo!

[thut] die Hand/die Finger/den Fuß ꝛc. weg! guarda la mano! guarda le dita! guarda il pie! &c.

thut das Kind weg! guardate, togliete quel fanciullo!

Weg-gethan/Levato, Tolto, Rimeſſo &c.

§ er hat mirs weggethan / egli me l'hà tolto &c.

Wehe-thun/ Far male ò dolore, Cauſare, Cagionare dolore, Dolére. V. Wehe ꝛc.

§ einem etwas wehethun/ far male &c. qualche coſa ad uno.

es thut mir der Kopf/es thun mir die Zäne ꝛc. wehe/ mi duole la teſta, mi dogliono i denti, ho, ſento dolore (doglie) di teſta, di denti; la teſta mi fa, li denti mi fanno male.

es thut mir wehe / wann ich ꝛc. mi duole, mi rincreſce, rammarica, affligge, quando &c.

es thut einem auch wehe / wann ꝛc. l'huomo ſi riſente pure, quando &c.

ſolte es mir nicht wehe thun/wann ꝛc. ch'egli non mi doglia, quando &c.

einem ſuchen wehe zu thun/ cercar di far male cioè di nuocere ò di far male ad alcuno.

dieſe Schelmworte thaten ihm ſehr wehe/ queſte ingiurie lo pungevavano ſul vivo, gli davano trafitte mortali &c.

Wehe-thuend/ Doloroſo, Afflittivo &c.

§ wehethuende Sachen/ coſe afflittive.

Wehe-gethan/ Doluto, Dolſuto.

§ ſich wehe gethan haben / eſſerſi fatto male &c. it. eſſerſi ſtroppiato, ferito &c.

er hat dir greulich wehe gethan [ſcilicet] ti haverà fatto gran male, eh?

er hat ihm nicht ſehr wehe gethan/ egli non gli ha fatto gran male.

Wett-thun ꝛc. V. Bevorthun ꝛc. it. Wettmachen ꝛc.

Wieder-thun/ (weiter-thun/ ferner-thun/) Fare di nuovo da capo ò un altra ò ſeconda volta, Fare più.

§ nicht wiederthun iſt die beſte Buß/ non più fare [il male] è la più approvata penitenza.

wann du es wieder ò ferner thuſt / ſo magſt du zuſehen! ſe tu ci ritorni mai più guarda (guai) a te!

ich will es meine Tage nicht wieder thun/ non lo farò mai più in vita mia.

er wird euch wieder etwas zu Gefallen thun/ egli vi farà qualche altro piacere in contracambio (in guiderdone) di queſto.

Wieder-gethan/ Fatto di nuovo.

Wieder-abthun / wieder-anthun/ wieder-auſthun/ wieder-austhun/ wieder-ein-ò hineinthun / wieder-herthun/wieder-herab-ò herunterthun/ wieder herausthun/ wieder-hervor-ò herfür-thun/wieder-hinthun/wieder-hinaus-thun/wieder-hinein/ wieder-umthun / wieder-vorthun / wieder-wegthun ꝛc. e ſimili Decompoſti iterativi ſono formabili di leggieri dalli ſudetti Compoſti aggiungendovi l' Adverbio: di nuovo, da capo, una ſeconda volta ò ſimili.

Wol-thun/Far bene cioè Dar, Cagionar, Recar, Arrecar diletto ò piacere, met. al corpo, it. all'animo. *V.* Thun ꝛc. it. Sanft ꝛc.

§ einem etwas wolthun / ſanfft thun/ idem.

was dem Leibe allzu wol thut / thut der Seelen wehe / ciò che da troppo gran diletto al corpo, cagiona dolore all'anima.

ſeinem Fleiſch / ſeinem Leibe wol-ò ſanfft thun/ dar, procurare diletto e piacere alla ſua carne; trattarla molle-e delitioſamente, vivere in delitie e voluttà.

ſich wolthun/ oder ſichs wolthun laſſen/ procurarſi, darſi piacere carnale ò lasciare che venga [ſia in lecita ed honeſta, ò in illecita e dishoneſta maniera] il colmo e compimento venereo.

es mag dir wol oder wehe thun / che ti faccia bene ò male.

eine warme Stube und ein gutes Bett thut einem wol im Winter/ una ſtuffa calda ed un buon letto fanno bene ò buono nell'inverno.

eine Erbſchafft von 10000. Ducaten kan einem wolthun/ un'heritaggio ò legato di dieci milla ongari fanno buono allo ſtomaco.

das Lob thut wol / la lode diletta, la carne di lodola piace.

Wol thun/ Fare Agire bene, cioè Operare &c. lodevolmente. *V.* Thun ꝛc. it. Guts thun ꝛc.

§ wolthun an etwas/ idem.

ihr thut wol dran/ voi fate bene.

Wol-gethan/ Fatto bene, Dato piacere, Recato &c. diletto, it. Operato bene, Ben fatto, Ben inteſo.

§ es hat ihm wol gethan / gli hà dato &c. diletto.

was GOTT thut/ das iſt wolgethan/ Er hat alles wolgethan/ ciò che fà Iddio è ben fatto, Egli hà fatto ogni coſa bene e perfettamente.

das Gemäl ꝛc. iſt wolgethan/ il quadro &c. è ben fatto e artiſtamente.

ein wolgethaner Menſch ꝛc. un huomo &c. ben fatto.

ein wolgethanes Gebäu/ una fabrica ben'inteſa.

Wol-thuer/m. Uno che cerca di far il buon ſervitore per piacere ad altri &c. it. met. Adulatore, gall. qui fait le bon valet. *V.* Augendiener ꝛc.

Zu thun/ Chiudere, Serrare, Fermare, it. Accoſtare, it. [come Infin. nominasc.] Aiuto, Opera &c.

§ die Thür/das Thor zuthun/chiudere, ſerrare la porta. *V.* Zumachen. Zuſchlieſſen ꝛc.

thut die Thür zu! chiudete &c. la porta!

das Buch zuthun/ chiudere, ſerrare il libro, met. ceſſare dal leggere.

das Maul zuthun/ ſerrare, fermare la bocca, met. tacerſi.

die Hand zuthun/ ſerrare, ſtringere la mano, met. eſſer parco, avaro.

die Augen zuthun/ chiudere, ſerrare gli occhi, met. morire.

wann der Vatter einmal die Augen zuthut/ ſe un giorno il padre viene à ſerrare gli occhi.

ein Aug zuthun/ chiudere un'occhio, met. diſſimulare, connivere, lasciar fare, far ſembiante di non vedere il male che ſi fà, it. permettere da impotente ch' altrui gl' ingravidi la moglie per haver prole e non perdere gli ſtati.

ich hab dieſe Nacht kein Aug können zuthun / non hò potuto chiudere un' occhio queſta notte, cioè dormire.

ſich zuthun: es thut ſich ſelber auf und zu/ chiuderſi, ſerrarſi: egli ſi apre e ſi ſerra da per ſe (da ſua poſta.)

ſich zuthun zu einem ò ſich zu einem thun; er weiß ſich zuzuthun/ accoſtarſi ad uno con luſinghe: egli ſi sà accoſtare, cioè adulare, inſinuarſi nelle buone gratie di ogni uno.

durch Zuthun der Nachbarſchaft/ per aiuto, opera, concorſo della vicinanza. *V.* Thun. Hülff ꝛc.

Zu-gethan / Chiuſo, Serrato &c. it. Dato, Dedito, Portato, Inclinato, it. Affettionato, Favorevole.

§ der gute Mann hat ſeine Augen auch einmal zugethan/ quel buon'huomo hà chiuſo in fine gli occhi ſuoi.

einem in Liebe und Freundſchafft zugethan ſeyn/ eſſer propenſo, favorevole ed affettionato ad uno, volergli bene, eſſer tutto ſuo. *V.* Beyge than. Gewogen ꝛc.

einem Laſter zugethan ſeyn/ eſſer dato, portato, inclinato, proclive ad un certo vitio &c.

einem Heiligen zugethan ſeyn / eſſer divoto ad un Santo.

einer Meinung/ Secť/ Parthey ꝛc. zugethan ſeyn/ eſſer d'un'opinione, d'un partito, eſſer partigiano d'una ſetta ò fattione &c.

einer Religion zugethan ſeyn / eſſer profitente d' una religione, profeſſarla.

er iſt uns ganz zugethan/ egli è tutto noſtro, cioè tutto affettionato.

Un-zu-gethan/ Non chiuſo, Non ſerrato, it. Non-ò Diſaffettionato, Diſamorevole, Poco affettionato.

Zurück-thun/ Mettere, it. Tirare, Ritirare in dietro. *V.* Wegthun.

§ den Kopf/die Hände ꝛc. zurückthun / ritirare la teſta, le mani &c.

den Riegel zurückthun/ ritirare, tirare il chiavittello.

Zuſammen-thun/ Mettere inſieme, Raccorre, it. Congiungere.

§ Geld ꝛc. zuſammenthun / raccorre, radunare, ammaſſare danari &c.

alle Kräften zuſammenthun / unire tutte le forze.

wir wollen zuſammenthun/ congiungeremo le opere noſtre.

ſich zuſammenthun wieder jemand/ congiungerſi, radunarſi; radunare, unire &c. le forze, coſpirare contro alcuno.

wieder zuſammenthun/ riunire, rimettere inſieme.

Zuvor-thun/ Fare avanti ò prima.

§ das ſolteſt du zuvor gethan haben/ queſto lo dovreſte haver fatto prima.

Zuwider-thun/ Far'incontro.

§ einem etwas zuwider thun / far qualche coſa di contrario, far qualche torto ad uno.

einem allerley zuwiderthun/ far'ogni contrario, ogni torto, ogni ſmacco ad uno.

einem in allen Dingen zuwiderthun/ contrariar'uno in ogni coſa. Gall. contrecarrer.

Zuwider-gethan/ Fatto torto &c.

§ ich hab ihm meine Tage nichts zuwidergethan / non gli hò mai fatto alcun torto ò contrario in vita mia.

Thür.

Thür/ſ. **Thüren**/plur.[da Thor] Uscio, Porta [minore.] Latinè Ostium, Janua, Fores. *V.* Thor.

§ die Thür ausheben/ sgangherare una porta.

die Thür aufmachen/ (aufthun/) öffnen/ zumachen/ zuriegeln/ verriegeln ꝛc. aprire, serrare, disserrare, chiudere, stangare &c. l'uscio.

die Thür sacht aufmachen/sott'aprire la porta.

die Thür sacht zumachen/ socchiudere la porta.

wer nachkommt / mache die Thür zu/ id est, mögen auch sorgen/ chi viene dietro, serri l'uscio.

den Lastern / Aergernissen ꝛc. Thür und Thor aufsperren/ aprire, spalancare le porte alli vitii, alle scelleraggini &c.

eine Thür aufbrechen / einschlagen/ einstossen/aufsprengen/ in Stücken hauen / einwerffen / buttare giù, mandare per terra (giù)sfracassare, rompere, spezzare, sforzare una porta,aprirla coll' ascia.

an der (die)Thür klopfen/anklopfen/ bussare,battere,percotere,picchiare alla porta. V. Anklopfen ꝛc.

heftig an die Thür klopfen / sbattacchiare, picchiare con braveria, da padrone; fare de'ticchi tacchi furiosi alla porta. V. Anstürmen.

leis an der Thür klopfen/toccare,grattare l'uscio.

mit dem Fuß an die Thür klopfen/ id est, Geschenck bringen/ picchiar l'uscio col pié.

weit von der Thür / lungi, lontano, discosto dall'uscio.

*die Thür von innen mit einem Besen sperren/ stangare la porta colla granata[si dice delle femine lascive che fingono paura che si entri da loro di notte, mentre chenon desiderano altro, it. met. poca resistenza.]

an (bey) der Thür stehen/ stare, star' affacciato alla porta, all'uscio.

ich stehe an der Thür / und klopfe/ io stò all'uscio e bussо.

die Feinde an der Thür haben / die Feinde seynd an der Thür / id est, nahe/ haver'i nemici all' uscio co' sassi; i nemici sono all'uscio.

ein jeder hat seinen Gehenckten an der Thür/ met. hat seine heimliche Gebrechen und Busem-Sünden/ ogniuno hà il suo impiccato all' uscio.

ausser der Thür ò draussen vor der Thür ists euer/ fuori dell'uscio ci è vostro terreno.

durch die Thür ò zur Thür/ ò zur rechten Thür hineingehen/ entrare per la porta, met. introdursi per le vie ordinarie.

einem die Thür vor der Nase zuschlagen/ serrare l'uscio dinanzi il naso ad uno; dargli dell' uscio nel petto.

einen mit der Thür vor den Arsch schlagen / dar' ad uno della porta nel culo,met.scacciarlo di casa.

einem die Thür weisen / mostrare l' uscio ad uno,met.dargli lo sfrato di casa sua.

die Thür verschlossen finden/trovare l'uscio serrato, *trovare un viso di legno.

als die Thüren verschlossen waren / chiuse ch'erano le porte.

die Thür suchen/ cercare la, pigliare la via della porta.

das Buch hinter die Thür schmeissen/ gettar'il libro dietro la porta, met. maledire lo studio delle lettere.

hinter der Thür/ dietro alla porta.

wann sie es hinter der [Küchen-] Thür hätte/ quando ella l'havesse dietro alla porta [della cucina]si dice delle fantesche che fanno le schife, le caste e le nen ghiotte in presenza della brigata.

hinter der Thür Abschied ò Urlaub nehmen / pigliar dietro licenza la porta cioè andarsene senza dir'adio, * la licenza delle massaie di Genoua, sloggiare senza tromba.

mit versperrter Thür handeln/trafficare à porta serrata (chiusa) met. haver pratiche segrete.

mit der Thür in die Stube fallen/ it. zur Thür hineinfallen / cascare colla porta nella stanza, met. far le cose con imprudenza e con maniere sconcie ed importune.

nach der Thür sehen / sich nach der Thür umsehen/ haver l'occhio alla porta,met.cercare di suggire.

nahe bey der Thür/ vicino all'uscio.

ob/oben/ über der Thür stunden diese Wort geschrieben/ sulla ò in cima della porta stavano scritte queste parole.

vor die Thür auf die Gasse laufen/ correre in mezo la strada.

unter (in) der Thür stehen/stare sotto ò nella porta (nell'ò in sull' uscio.)

einem das Geschenck in der Thür entfallen/met.Unglück haben/da alles aufs beste ausgerichtet schiene/ cader'ad uno il presente in sull'uscio.

vor der Thür stehen und warten/stare aspettando dinanzi alla porta.

vor die Thür/ it. zur Thür hinausgehen/ uscire dalla porta, met.andarsene, it. correre in mezo la strada.

er (sie) darf nicht vor die Thür [hinausgehen] egli (ella) non ardisce manco salire dall'uscio.

einen zur Thür hinausjagen/ schlagen/ werffen/ stossen ꝛc. scacciare, battere, gettare, spingere &c. uno fuori dalla porta.

zur Thür laufen / correre à gli usci.

wider ò an die Thür springen/saltare, dar calci contro la porta, aprirla con un calcio.

mit Steinen wider die Thür werffen/ dar sassate contro la porta.

einem den Strosack vor die Thür werffen ꝛc. V. Strosack.

gehet vor eine andere Thür/diese wird nicht aufgemacht / andate ad un' altra porta, che questa non si apre! Gall. à d'autres!

einen zwischen der Thür und der Mauer drucken / stringer' uno frà l'uscio e 'l muro,met premer'uno di rifolversi su'l campo.

zwischen Thür und Angel stecken/stare fitto frà la porta e li gangheri, cioè perplesso, stare frà ancudine e martello,frà stoppa e pettine.

zwischen Thür und Angel soll keiner seinen Finger stecken / fra l'uscio e li gangheri(fra l'albero e la scorza) non ficcare le dita.

die Thür ist angelänet (stehet bey) stosset nur an/ la porta sta socchiusa, spignete solamente.

die Thür knarret/ knarret/ la porta cigola, crepa.

Thür mit zweyen Flügeln/porte a due ale,valve, battenti ò aperture.

Thür/ so inwendig aufgehet / porta che si apre per di dentro.

verborgene/heimliche Thür/porta segreta.

Boden-thür/ porta di solaro.

Dielen-thür/ porta giacente.

Garten-thür/ porta di giardino.

Hauß-thür/ porta,uscio di casa.

ein jedes Hauß hat seine Thür/ met. ein jeder weiß sich auszureden/ogni casa ha il suo uscio.

Hinter-thür/ porta di dietro (lat. posticum) postierla, postirella, postiella, met. buco del sedere.

zur Hinterthür hinauswischen/ scappare per la postirella.

zur Hinterthür hinein wollen/ voler' entrare per la postiella, met.star'all' ordine per andar'a Sodoma,spedirsi per Gomorra.

Kammer-thür/ porta di camera.

Keller-thür/ porta di cantina.

Kirchen-thür/ porta di chiesa.

Küchen-thür/ porta di cucina.

wann ihr ein Handtuch brauchet/ da hängt eins hinter meiner Küchenthür/ se havete bisogno di sciugamano eccone uno dietro la porta della mia cucina [così dicono le fantesche di honore ad un lascivo che pretende di maneggiarle le poccie.]

Neben-thür/ porta laterale.

Ober-thür/ porta di sopra ò superiore.

Stall-thür/ porta di stalla, met.pottaccia di femina sporca e lasciva.

Treppen- ò Stiegen-thür / porta a meza scala.

Unter-

Unter-thür/ porta di ſotto ò inferiore.
Vorder-thür/ porta, uscio d'innanzi, met. cotale, natura di femina.
Thür-angel/m. Ganghero, Cardine, Perno di porta.
Thür-bänder/m. Bande, Bandelle di porta.
Thür-flügel/m. Ala, Valva, Battente di porta, Portiera,
Thür-geſimß/n. Portal/Portale di architettura.
Thür-hüter/Thür-warter/m. Portiere, Portinaio, Usciere.
Thür-klöpfel/ Thür-ring/m. Battocchio, Battaglio, Picchiatoio, Picchiarello, Martello di porta.
Thür-pfoſten/Thür-ſeulen/ Thür-geſtell/n. Impoſte, Stipiti di porta, Portali.
Thür-riegel/m. Chiaviſtello, Stanghetta, it. Catenaccio di porta. *V.* Riegel.
Thür-ſchloß/ n. Serratura di porta.
Thür-ſchlüſſel/m. Chiave di porta ò uscio.
Thür-ſchnalle ò klincke/f. Saliscendo ò Saliscendolo di porta.
Thür-ſchwelle/f. Limitare, Soglio di porta.
Thür-ſpiegel/m. Specchio, Quadro di porta.
Thür-ſtange/Stanga, Barra di porta.
Thür-teppich / Thür-vorhang/ m. Portiera, Usciale.
§ den Thürteppich ablaſſen/ außziehen/ calare, alzare la portiera.
Thürlein/ n. Porticella, Portella, Usciuolo.
§ ein kleines/enges Thürlein/ portellina ſtretta, uſciuolino angoſto.
es zwanget ſich beym engen Thürlein/ ci ſono ſtrettezze all'uſciolino, met. ella ſtenta, travaglia, pena nel partorire ò nel parto difficile.
ein Thürlein mitten in einer Pforte/ ſportello. Gall. guichet.
einen durchs Thürlein einlaſſen/ introdurre uno per lo ſportello.
verborgenes/ heimliches Thürlein/ uſciuolo ſegreto.
Hinter-Thürlein / poſticella. Lat. poſticum, met. il buco del ſedere ſ. v.
Thürlein an einem Käfich ꝛc. portella di gabbia &c.

Thurn.

Thurn/ (Thurm) m. Thürne/ (Thürme) plur. Torre, it. Prigione in una torre. Lat. Turris.
§ einen Thurn bauen/ edificare, fabricare, alzare una torre.
auf ſeine Worte (Verſprechen) iſt kein Thurn zu bauen/ ſulla ſua parola (promeſſa) non ſi può fabricar torre, met. egli non attiene niente; è mendace, truffatore.
ein hoher Thurn/ una torre alta, eccelſa, torreggiante.
auf den Thurn ſteigen / ſalire ſulla torre.
vom Thurn herunterfallen/ dare, piombare giù dalla torre.
wie ein Thurn gemacht / fatto come una torre; torreggiante. V. Gethürnet.
was auf einem Thurn wohnt ò geboren/ torraiuolo, torriggiano, torriano.
eine mit hohen Thürnen bebaute prächtige Stadt/ una città torreggiante.
o wie prächtig ſihet die Stadt mit ihren hohen Thürnen aus ! o come torreggia ſuperbamente quella città?
der babiloniſche Thurn/ la torre di Babelle.
am babiloniſchen Thurn bauen ò bauen helffen/ aiutare alla fabrica della torre di Babelle, met. ſecondare le grandezze del ſecolo e la ſuperbia de' mortali.
runder Thurn/ torre rotonda. Ved. Rundel.
viereckichter Thurn/ torre quadra ò quadrata.
geſpitzter Thurn / torre in punta ò punteggiante.
alter/ alt fränckiſcher Thurn/ torre antica, torrione antico ò all'antica.
mit Thürnen befeſtigen/ fortificare di torrioni; torrionare.
eine Stadt/ nicht auf jetzige Manier mit Wercken/ ſondern auf alte Weiſe mit Thürnen befeſtiget/ una città non fiancheggiata (fortificata) alla moderna, mà torrionata all' antica.
ein alter / öder Thurn/ un torraccio, torrazzo antico e rouinato,
einen in Thurn werffen öſtecken/ cacciare uno, far'uno crepare in una torre, in un fondo di torre.
auf den Thurn gefangen gelegt werden/ eſſer poſto prigione in ò sù una torre; veſtire, indoſſare un mantello ò giubbone di pietra.
im Thurn ligen / ſtare nella torre.
er ligt im Thurn/ egli ſtà in prigione, *egli vede il ſole e la luna a ſcacchi, le capre non lo poſſono cozzare.
einen aus dem Thurn laſſen/ liberare uno da una tal prigione.
Feuer-ò Baken-thurn / faro, fanale ſu'l lido del mare.
Hexen-thurn/ torre cioè prigione ben murata per porvi dentro ſtregoni e ſtreghe.
Kirch-ò Kirchen-thurn / Glocken-thurn/ campanile.
*Kopf-thurn/ torre da teſta, cioè cuffia torreggiante alla moderna. Gall. coiſe à la fontange.
Pulver-thurn/ torre cioè magazzeno da polvere forte.
Schieß-/ Wehr-/ Veſtungs-thurn/ torrione di balonardo ò di fortezza.
Schuld-thurn/ torre ò prigione per debiti.
Stadt-thurn/ torre, torrione di una città.
Wacht-ò Wart-thurn/ Schauthurn/ torre da guardia, ſentinella ò da vedetta. Lat. ſpecula.
Thurn-bau/ m. Fabrica, Edificamento di torre.
§ der Babiloniſche Thurnbau/ la fabrica della torre di Babelle.
zum Evangeliſchen Thurnbau die Unkoſten rechnen/ computare le ſpeſe per la fabrica della torre evangelica, met. ponderare bene li requiſiti per eſſer vero Criſtiano.
Thurn-hoch/ Adj. Alto a guiſa di torre, Torreggiante.
Thurn-hüter ꝛc. *V.* Thürner ꝛc.
Thurn-knopf / m. Pomo, Palla, Globo in cima di torre.
Thurn-ſpitze/ f. Punta, Cima di torre.
Thurn-ſtrafe/ f. Pena della torre, cioè di carcere in una torre.
Thurn-taube/ f. Colomba torrigiana, torraiuola, torriana.
Thurn-wächter/ m. Guardiano, Vedetta (Veletta) Sentinella sù una torre. *V.* Thürner.
Thurn-weis/ Adv. A guiſa di torre.
Thurn-zinnen/ Merli d' un torrione.
Thürnlein/n. Torretta, Torricella, Torricciuola.
§ Thürnlein auf einem Hauſe / torricciuola in cima d'una caſa.
Thürner/m. Torriere, Torriano, Torrigiano, cioè Guardiano, Sentinella sù una torre.
§ der Thürner blaſet / budet ꝛc. il torriere ſuona, corna &c.
Thürnen/ thürmen/ [Verb. poet.] Torreggiare, Alzare, Innalzare à guiſa d'una torre.
§ die Speiſen/ (Trachten) das Confect aufthürmen/ torreggiare i mesti, i confetti &c.

ſich

sich thürnen/ aufthürnen/ sich in die Höhe thürnen/ torreggiarsi, met. insuperbire.

Ge-thürnet/aufgethürnet/thürnicht/ Torreggiante, met. Alzato, Sublime.

§ eine stoltz-aufgethürnte Fontange-Haube oder Auffatz/ cuffia torreggiante da dama.

gethürnte/thurnichte Felsen/ dirupi, rocche torreggianti.

aufgethürnete Speisetrachten / messi torreggianti come tante piramidi di Egitto.

Thürnung/ Auf-thürnung/ f. Torreggiamento &c.

Thurnier ꝛc. *V.* Turnier ꝛc.

Thürp.

Thürpel/ Dürpel/ Dorpel/ m. [parol. mez. fiam. da Thur/ulcio] Soglia di porta. *V.* Schwelle.

§ er darf mir nit über meinen Thürpel tretten/ egli non hà più ardire di passar la soglia della mia porta.

Tief.

Tief/ Adj. Profondo, Fondo, Cupo, Insondato. Lat. Profundus, Altus.

§ ein tiefes Wasser/ acqua profonda.

ein tiefer Abgrund / abbisso profondo.

das tiefe Meer / ein tiefer Schlund/ il profondo mare, profondo vortice.

da das Meer am tiefsten ist/ nel più profondo del mare.

eine tiefe Höle/ caverna, grotta profonda.

tiefes Thal/ profonda valle.

tiefer Thurn: in einen tiefen Thurn geworffen werden/ profoda torre: essere, venire caciato in una profonda torre ò in un fondo di torre.

tiefer Graben/ fossa profonda.

tiefer Brunnen/ pozzo profondo (alto.)

tiefer Schnee/ alta neve.

tiefer Koth/ fango alto.

tiefer Schlamm/tiefer Morast/idem.

tiefe Wege ò Strassen/strade sfondate e rotte.

eine tiefe Wunde/tiefer Hieb/Schnitt/ Stich/ ferita, piaga &c. profonda, alta.

tiefe Wurtzeln/ alte radici.

tiefer Grund/ fondamenti alti e profondi.

forschē/wie tief ein Wasser/ein Brunnen ꝛc. seye / scandagliare (gall. sonder) la profondità d'un'acqua, d'un pozzo &c.

tief machen/ render profondo, profondare &c. V. Tiefen.

tief werden/ profondarsi, approfondarsi.

hundert ꝛc. Ehlen/Klafter/Picken ꝛc. tief/ profondo di cento bracci, pertiche, picche &c.

eine tiefe Schlüssel/tiefer Korb/tiefes Geschirr/ piatto cupo, fondo, sporta fonda, vaso cupo, fondo.

eine tiefe Reverentz / tiefe Neigung/ una profonda riverenza, profondo inchino.

tiefe Demut/tiefe Erniedrigung/profonda humiltà, profonda humiliatione.

ein Pferd/so einen tiefen Rucken hat/ cavallo indossato, infondato di schiena.

tiefe Farben/ tiefe Schatten/ colori pieni, folti, ombre folte, fosche, piene.

tiefe Stimme / voce profonda cioè bassa.

tiefe Nacht: bis in die tiefe Nacht hinein/ notte profonda: fin' alla profonda notte.

ein tiefer Schlaf / sonno alto, profondo.

im ersten und tiefsten Schlaf/nel primo e più profondo (alto) sonno.

tiefes Stillschweigen/ alto, profondo silentio.

Tief/ Profondo. *V.* Tiefsinnig ꝛc.

§ tiefer Verstand/tiefe Sinne/ingegno profondo, sensi, sentimenti profondi.

tiefe Anschläge/cupi consigli.

tiefes Nachsinnen/ profonde speculationi.

tiefe Gedancken: in tiefen Gedancken sitzen/ pensieri profondi, it. foschi neri, star pensoso, star'internato ne' pensieri.

tiefe Wissenschafft / tiefe Weißheit/ profonda (alta) scienza, profonda (alta) sapienza.

die allertiefeste Geheimnüssen/ profondissimi (altissimi) misterii.

tiefe Seufzer / profondi, alti sospiri.

Tief/ Adv. Profondamente, Profondo, Altamente &c.

§ tief graben/eingraben/prägen/ cavare, incavare, inconiare profondamente.

tief ligen/ stare profondo, esser situato profondamente, it. in valle.

das Städtlein ꝛc. ligt etwas tief / la terra stà in una valle.

tief ligende Augen / Adern ꝛc. occhi infondati, vene &c. infondate.

tief gründen/ esser profondo.

stille Wasser gründen tief/ le acque chete e sono per ordinario profonde, met. i più taciturni sono i più cupi e scaltri.

sich tief in Wald hinein begeben ò hineindringen/ indentrarsi nel più folto, spesso, profondo del bosco; inboscarsi.

tief ins Wasser gehen/ inprofondarsi, andar ben' avanti nel fiume, mare &c.

etwas tief ins Gedächtnis prägen/ improntare, stampare, imprimere una cosa altamente nella memoria.

sich tief bücken/sich tief neigen/inchinarsi profondamente, far' un profondissimo inchino, una profonda riverenza.

tief unter der Erden seyn/star profondamente sotto terra.

sich tief schneiden/ hauen/ ferirsi, tagliarsi profondamente.

der Schnitt ist tief eingangen/ il taglio è entrato (andato) ben'innanzi.

sich tief demütigen / humiliarsi profondamente.

tief schlafen/ dormire profondamente (altamente.)

tief seufftzen/ sospirare profondamente, trarr' alti sospiri.

tief geholte Seufzer/ sospiri prorompenti, tratti dal profondo del cuore.

tief/Klafter-tief/Picken-tief stecken/ star fitto &c. profondamente, à profondezza di pertiche e picche &c.

tief in Schulden stecken/ star fitto ne' debiti fin'alle orecchie. V. Ohren.

tief einstecke/eindrucken/einstossen ꝛc. premere, pressare, ficcare, inficcare, inculcare &c. profondamente.

tief/tiefsinnig speculiren/nachsinnen/ specolare, investigare profondamente.

nicht tief gelehrt seyn/ non esser profondamente (sodamente) letterato.

es bleibt tief im Gedächtnis/ resta altamente impresso &c. nella memoria. Lat. manet alta mente repostum.

Un-tief / Non profondo, Basso &c. *V.* Seicht.

§ un-tief ò seicht-tief Wasser / acqua bassa.

das Wasser untief machen/ render l' acqua bassa ed innavigabile.

Tief-denckend/ Adj. Ciò che hà pensamenti cupi e profondi.

Tief-gelehrt/ Profondamente (sodamente) letterato. *V.* Gründlich ꝛc.

Tief-gründig/ Adj. Ciò ch'è molto profondo.

Tief-sinnig/ Adj. Profondo di sentimento.

§ tiefsinniger Verstand/Geist/ingegno, spirito profondo.

tiefsinnige Auslegungen/ sensi, sentimenti, dichiarationi, espositioni profonde, alte.

tiefsinnige Rahtschläge/ profondi, cupi consigli.

tiefſinniges Speculiren / ſpecolationi profonde.

Tief-ſinnigkeit/ f. Profondezza del ſenno, dello ſpirito &c.

Tiefe/f. Profondità, Profondezza, (Profondo) Altezza.

§ eine grundloſe Tiefe / un profondità ſenza fondo; un abbiſſo, una voragine. V. Tümpfel ꝛc.

die Tiefe des Meers/ des Abgrunds/ il profondo del mare, dell'abbiſſo.

die Tiefe der Hellen/ il profondo dell' inferno (abbiſſo infernale.)

in die Tiefe des Meers verſencken/ fahren/affondare,calare&c.nel profondo del mare.

ſich in die Tiefe aller Schand und Laſter ſtürtzen/ precipitarſi, dar giù nel profondo, approfondarſi nell' abbiſſo di tutti li vitii e ſceleratezze. V.Vertiefen ꝛc.

in die Tiefe kommen/geraten/ venire nel profondo.

der Sünder / wann er in die Tiefe komt/verachtet ers/ quando il peccatore viene ad approfondarſi nel golfo de' peccati, ei ne disprezza ogni rimorſo.

o welch eine Tiefe der Rahtſchläge und Gerichte GOttes! o altezza inveſtigabile de' conſigli e de' giudicii di Dio!

aus der Tiefe ruffe ich zu Dir / O HERR! dal più profondo abbiſſo delle mie miſerie io grido à te, Signore!

Un-tiefe/ f. Baſſezza delle acque per altro navigabili;Secca. V.Sandbanck ꝛc.

Tiefen/ Profondare, Approfondare, Affondare, Cavare, Scavare per render profondo. V. Austiefen ꝛc.

§ ein Waſſer/ einen Graben ꝛc. tiefen/ profondare &c. un' acqua [per renderla navigabile &c.] profondare, ſcavare una foſſa.

den Schatten tiefen ꝛc. V. Vertiefen ꝛc.

Ge-tiefet/ ge-tieft/ Profondato, Approfondato,Cavato,Scavato&c.

Tiefung/ f. Profondamento &c.

Verb. Compoſit.

Aus-tiefen / ab-tiefen / ein-tiefen / Profondare, Approfondare, Affondare, Sprofondare, Cavare, Scavare per render profondo. V. Tiefen ꝛc.

§ ein Waſſer ꝛc.wol austiefen/damit es Schiffbar werde/ render un acqua navigabile;approfodandola.

einen Keller/ einen Graben ꝛc. aus-

tiefen/ ſcavare &c. una cantina,una foſſa &c.

ein Gewölb austiefen/cavar'un volto cioè inarcarlo ben bene.

Aus-getieft/ein-getieft/f. Profondato, Approfondato &c.

§ die Keller/Brunnen ꝛc. müſſen wol ausgetieft ſeyn/ le cantine,li pozzi hanno da eſſere ben' approfondati &c.

Aus-tiefung/ Ein-tiefung/f. Profondamento, Approfondamento, Sprofondamento.

Ver-tiefen/ Approfondare,Affondare &c. Gall.enfoncer. V. Tiefen.Eintiefen ꝛc.

§ die Schatten in einem Gemäl vertiefen/ affondare, inſpeſſare le ombre d'un quadro.

ſich in einer Sache/Matery vertiefen/ affondarſi cioè indentrarſi, fiſſarſi, affiſſarſi;fiſſare, affiſſare la mente in qualche coſa ò materia.

ſich in den Wiſſenſchafften vertiefen/ approfondarſi nelle ſcienze.

ſich in Schulden ꝛc. vertiefen/ ingolfarſi,immergerſi in debiti &c.

ſich in dem Schlamme der fleiſchlichen Unreinigkeiten vertiefen/ approfondarſi, immergerſi, attuffarſi, ingolfarſi, impelagarſi, innabiſſarſi nel fango (lezzo, ſuccidume) delle ſozzure carnali.

er vertieft ſich ins Spielen ꝛc. egli ſi tuffa, s' attuffa nel giuoco fin' à gli orecchi.

Ver-tieft/ Approfondato, Affondato &c.

§ vertiefte Schatten im Gemäl/ ombre affondate, ſpeſſe, folte, piene in un quadro.

gantz vertieft in etwas ſeyn/ eſſer tutto affondato,ingolfato,immerſo&c. in qualche coſa.

er war gantz vertieft in Beſchauung Göttlicher Dinge/ egli ſtava tutto approfondato,aſſorto&c.nella contemplatione delle coſe divine.

gantz vertieft in fleiſchlichen Wollüſten/ tutto immerſo, ingolfato ne' piaceri carnali.

vertieft in ſeinen Gedancken ſeyn/daß man weder höret noch ſihet/ eſſer tutto aſtratto, aſſorto, eſtatico &c. eſſer tutto in eſtaſi. V. Verzucken.

Ver-tiefung/ f. Approfondamento, Affondamento &c.

§ artige Vertiefungen in der Mahlerey/ leggiadri approfondamenti delle ombre nella pittura.

Tieg.

Tiegel/Tigel/m.[da Radice ignota o dubbia] Lavezzo, it. Tegame, Paiuolo, it.Padella à trè piedi. Lat. Lebes. V.Rein. Stoll, Pfanne ꝛc.

§ etwas in einem Tiegel kochen / prägeln/ cocere, friggere qualche coſa in un lavezzo, tegame &c.

erdener Tiegel/ teſto, tegame [di terra.]

meſſiger/kupferner Tiegel/lavezzo d' ottone,di rame &c. tegghio.

gegoſſener Tiegel / lavezzo di getto ò di bronzo.

Brey-tiegel/ paiuolo per far la polenta, la pappa ò il bollito.

Koch-tiegel/ lavezzo &c. di cucina.

Lampen-tiegel/ tegamino da lucerna.

Läuter-tiegel/ crogiuolo a raffinare; raffinatoio.

Leim-tiegel/ padella da colla.

Prägel-tiegel/ friſſora, padella à friggere ò fricaſſare.

Probir-tiegel/ copella, crogiuolo à cimentare; cimento.

Schmäls-tiegel/ padella à ſtruggere il graſſo per condire la mineſtra.

Schmeltz-/it.Gieß-tiegel/ crogiuolo, crociuolo à fondere ò gettare.

Tiegelein/n.Padellino, Lavezzino, Tegamino.

§ Brey-tiegelein ꝛc. V. Pfännlein ꝛc.

Tif.

Tiffe/ f. [fors'è Radice] Cagna; Cane femina.

Tig.

Tiger / Tyger / m. [voc. latina] Tigre.

Tiger-thier/ idem.

Tiger-art/ f.Razza di tigre. V.Tigeriſch ꝛc.

Tiger-haut/ f. Pelle di tigre.

Tiger-hertz/n.Cuore di tigre cioè crudele, ſpietato.

Tiger-hund/m. Cane-tigre cioè di pelle macchiata.

Tiger-pferd/Tyger/Cavallo-tigre, cioè di mantello (pelo) macchiato.

§ einen Tyger reiten/ cavalcare un tigre.

Tigeriſch / Adj. Tigresco, met. Crudele,Spietato,Inflessibile.

Tilg.

Tilgen/ [da queſto viene forſe il lat. delere] Disfare,Cancellare, Eſtinguere &c. V.Austilgen ꝛc.

§ eine Schuld tilgen/ abtilgen/ cancellare, caſſare, depennare un credito. V.Durchthun.

die Sünde tilgen: HERR / tilge meine Miſſethaten wegen deiner groſſen Barmhertzigkeit! ſcancellare i miei peccati, Signore, ſcancella, ſpegni, diſfà li miei misfatti per amor della tua gran miſericordia [in Gieſù Criſto.]

die Feinde tilgen ò vertilgen/ disfare, sconfiggere li nemici. V. Vertilgen ꝛc.

das Feuer/den Brand/die Brunſt tilgen/ ſpegnere, smorzare il fuoco, l'incendio. V. Leſchen ꝛc.

Ge-tilget/ Disfatto, Cancellato &c.

Tilgung/ ſ. Disfacimento, Cancellamento &c. *V.* ſeq.

Verb. Compoſ.

Ab-tilgen/ [vale l'iſteſſo ch'il ſuo Semplice tilgen] *V.* Tilgen ꝛc. it. *V.* ſeq.

Aus-tilgen/ it. vertilgen/ Scancellare, Eſterminare, it. Diſtruggere, Eſtinguere, Annichilare, Annullare &c. *V.* Vernichten ꝛc.

§ ein Geſchlecht/ ein Volck austilgen ò vertilgen / eſtinguere, ſpegnere, eſterminare, diſtruggere, eſtirpare una razza, un popolo, una natione.

eine Schrifft austilgen/ ſcancellare, depennare, radere una ſcrittura. V. Durchthun.

ein Buch / eine Schmähkarte austilgen/ ſupprimere, ſoppreſſare un libro, una pasquinata.

tilge mich aus dem Buch/ das du geſchrieben haſt/ cancellami, ſcancellami dal libro, che tu hai ſcritto.

eines Gedächtnis aus der Welt austilgen / ſcancellare, eſterminare, eſtirpare la memoria di qualcheduno dal mondo. V. Ausrotten.

einen Orden austilgen/ ſupprimere, eſtinguere un ordine ò iſtituto religioſo.

eine Secte austilgen/ disfare, eſterminare, eſtirpare &c. una ſetta.

Aus-ge-tilgt / ver-tilgt/ Scancellato, Eſterminato, Eſtinto, Diſtrutto.

§ ſie ſeynd alle ausgetilgt/ vertilgt worden/ ſono ſtati eſterminati, eſtinti e diſtrutti tutti quanti.

vertilgte Nation/ natione, razza eſtinta, diſtrutta.

ein vertilgter Ordeu/ ordine, iſtituto ſuppreſſo, eſtinto.

Un-aus-ge-tilgt/ un-ver-tilgt / Non-ſcancellato &c.

Aus-tilger/ Ver-tilger/ m. Scancellatore, Eſterminatore, Diſtruggitore &c.

Aus-tilgung/ Ver-tilgung/ ſ. Scancellamento, Diſtruggimento, Diſtruttione &c.

Till.

Tille/ ſ. [voc. rar.] Canna di candelliere, maſſime mobile in forma di fongo. *V.* Leuchterröhr. Pfifferling ꝛc.

Timp.

Timpe/ ſ. [voc. rar.] Punta, Cantone, it. Becco, Eſtremità puntuta ò che riesce in punta di qualche cola. *V.* Spitze ꝛc. Schnaupe. Ende. Zipfel ꝛc.

Tinte ꝛc. *V.* Dinte ꝛc.

Tippel/ tippen ꝛc. *V.* Tüpfen ꝛc.

Tiſch.

Tiſch/ m. Tiſche / plur. Tavola, Menſa, met. Paſto, Mangiare, it. Dozzina, Penſione. *V.* Tafel. Koſt ꝛc.

§ ein ſchöner/ künſtlicher Tiſch/ tavola bella, fatta con maeſtria.

eichener/ ahorneuer ꝛc. Tiſch/ tavola di quercia, di acero &c. (legno marezzato.)

eingelegter Tiſch / tavola intarſiata, lavorata di commeſſo.

ſteinener/ marmelſteinener ꝛc. Tiſch/ tavola di pietra, di marmo &c.

runder Tiſch/ tavola rotonda.

lang-runder ò Oval-tiſch/ tavola biſlonga, ovale.

dreybeinichter Tiſch/ desco, treſpolo.

vier-/ ſechs-ꝛc. eckichter Tiſch/ tavola quadrata (quadra) ſeſſangolare.

unformlich groſſer Tiſch/ tavolaccia.

voller Tiſch/ tavola piena, ingombrata.

lärer Tiſch: die Tiſche ſeynd lär / tavola vuota: le tavole ſono vuote.

Tiſch mit Leiſten/ tavole à ſponde ò ſpondata, tavola ribordata.

wackelender Tiſch: der Tiſch wackelt/ (köpft) tavola vacillante: la tavola vacilla, non ſtà ferma.

einen Tiſch ſtellen/ aufſtellen/ mettere, poſare una tavola.

den Tiſch anrucken/ auſchieben/ ſpignere la tavola.

einem den Tiſch rucken / ſpignere la tavola ad uno, met. venir à far collatione in caſa ſua nuovamente habitata.

den Tiſch decken/ den Tiſch beſtellen/ den Tiſch bereiten/ coprire la, apparecchiare da tavola, mettere le tavole.

ein wolgedeckter/ beſetzter Tiſch/ tavola ben coperta, ben' imbandita [di meſſi e vivanda] cioè lauta.

den Tiſch mit Speiſen beſetzen/ imbandire la tavola.

ſich an Tiſch ſetzen/ metterſi, ponerſi à tavola.

den Tiſch abnehmen / aufheben/ ſparecchiare la tavola, levare le tavole.

am Tiſche/ bey Tiſche/ zu Tiſche ſitzen/ ſedere, ſtare à tavola (menſa.)

es ſeynd unſerer zwölf am Tiſch/ ſiamo dodici (dodici bocche) à tavola.

die Speiſen auf den Tiſch tragen/ zu Tiſche tragen/ mettere, porre, ſervire [le vivande] in tavola.

die Suppe ſteht ſchon auf dem Tiſche/ la ſuppa (mineſtra) ſtà già in tavola; ſi hà ſervito.

beym Tiſch/ über Tiſch ſeyn/ ſitzen/ zu Tiſche ò über Tiſch ſpeiſen / Tiſch halten/ ſtare, ſtare mangiando à tavola.

wer über Tiſch nicht ſpeiſen mag/ der hat unlängſt anderwärts geſſen/ met. wer bey ſeiner Ehfraue Kaſten hält/ hat ſich ſonſt irgend luſtig gemacht/ chi non mangia à desco, hà mangiato di freſco.

mit einem über Tiſch ſpeiſen/ pranſare, cenare con uno à tavola, ammenſarſi ſeco.

über Tiſch wird man nicht alt/ id eſt, die Zeit wird einem nicht lang / à tavola non s'invecchia.

der Todten über Tiſch gedencken/ met. verdrüßliche Dinge zur Unzeit vorbringen / ricordare i morti a tavola.

mit Erlaubnus über Tiſch zu reden/ con riverenza della tavola.

nach Tiſche: ich will nach Tiſche zuſprechen/ dopo tavola (pranſo, cena, paſto) io verrò a vederlo.

nach Tiſche beten/ dire le gratie dopo tavola.

über Tiſch leſen/ diſcurriren/ ſcherzen ꝛc. leggere, discorrere, ſcherzare &c. ſtando a tavola.

um den Tiſch dienen / ſervire per la tavola (il vitto.) Hiſp. ſervido por comido. V. Koſt.

um den Tiſch herum ſitzen / ſedere in giro, far corona a tavola.

unter den Tiſch werffen/ fallen/ unter dem Tiſch ligen ꝛc. gettare, cascare, giacere &c. ſotto la tavola.

vom Tiſch aufſtehen/ levarſi, rizzarſi da tavola. Gall. ſortir de table.

vom Tiſch/ erſt vom Tiſch kommen/ venir da tavola.

einen Sprung vom Tiſch ins Bett thun/ far'un ſalto dalla tavola nel letto.

von Tiſch und Bett geſchieden ſeyn/ eſſer ſeparato-a dalla moglie ò dal marito quanto al letto ed alla tavola cioè quanto alla cohabitatione e al commercio carnale ſolamente, ſenza divortio totale.

vor Tiſche: ich werde vor Tiſche ſchwerlich kommen können/ avanti tavola (pranſo &c.) io ſtimo (ho) per difficile di poter venire.

vor Tiſch beten/ dire il benedicite, la preghiera innanzi tavola.
vor dem Tiſch ò zu Tiſche aufwarten/ ſtehen/ zu Tiſche dienen/ ſtare in piedi à ſervire à tavola, ſervire à menſa.
zu Tiſch ruffen/ läuten/ chiamare, ſonare à tavola (menſa.) V. Tafel.
zu Tiſch geben/ andare à tavola.
irgendwo zu Tiſch geben / den Tiſch irgend haben/ andar'à tavola, haver la tavola in qualche luogo cioè eſſervi in dozzina (penſione.) Ved. Koſt.
einen zu Tiſche laden/ invitare, convitare uno à tavola.
ſie tauget nur zu Tiſch und zu Bette/ ella non vale ch'à tavola e à letto [ſi dice d una moglie ghiotta, laſciva e poltrone.]
er ſitzt beſſer zu Tiſch als zu Pferde/ egli ſtà (ſi tiene) meglio à tavola ch'à cavallo [ſi dice di quei che non ſono buoni ch'à mangiare e bere.]
zu Tiſch ſitzen ꝛc. V. am Tiſch ꝛc.
einen Tiſch halten/ tener, metter tavola cioè dozzina, gente in penſione ò in dozzina.
freyen Tiſch halten / tener tavola bandita, franca, rotonda.
ein guter Tiſch / tavola, it. dozzina buona.
ein ſchlechter/ magerer Tiſch/ Schneider-tiſch/ Bettel-tiſch/ tavola magra, ſecca, aſciutta, mendica, povera.
täglicher/ alltäglicher Tiſch/ tavola ordinaria, l'ordinario.
ſo viel für den Tiſch / tanto per la tavola.
den Tiſch zahlen/ pagare la tavola.
freyen Tiſch haben/ haver tavola (bocca) franca.
den Tiſch bey Hofe haben/ haver bocca in corte.

—tiſch/ [in Compos. poſpoſ. da predicaro] per elemp.

§ Auricht-tiſch/ Küchen-tiſch/ desco, tavola da mineſtrare ò far le ſcudelle (parti) in cucina.
Bauren-tiſch / desco contadino ò contadinesco.
Braut-tiſch/ tavola della ſpoſa, menſa ſpoſareccia.
Burger-tiſch/ tavola, menſa cittadina.
Credens-tiſch/ credenza.
Eß- ò Speiſe-tiſch / tavola dove ſi mangia; menſa. V. Speiſetiſch ꝛc.
Frey-tiſch/ Gnaden-tiſch/ tavola franca, bandita, rotonda. V. Tafel.
Gaſt-tiſch/ tavola da foraſtieri, it. da convitati.
Geſinde-tiſch/ Diener-tiſch/ Knecht- und Mägde-tiſch/ tavola (menſa) della ſervitù ò della famiglia ſervente; tinello.
GOttes-tiſch/ Heiliger Tiſch/ HErrn-ò des' HERRN Tiſch/ menſa di Dio ò del Signore, ſacra menſa, cioè la ſanta Cena.
zu GOttes Tiſch gehen/ andare, accoſtarſi alla ſacra menſa, alla ſanta cena, communione.
Herren-tiſch/ Junckern-tiſch/ tavola (menſa) de' padroni, gentilhuomini e ſignori.
Hochzeit-tiſch/ tavola [del convitto] nuttiale ò da nozze.
Jungfern-tiſch/ menſa di dame, damigelle e donzelle [maſſime in un convitto.]
Kinder-tiſch/ menſa de' figliuoli.
am Kinder-tiſch ſitzen/ [wird geſagt/ wann arme Eltern ihrer Kinder Gnade leben müſſen] ſeder'a menſa de' figliuoli [miſeria grande per chi ci è ridotto.]
Kram- ò Laden-tiſch/ Krämer-tiſch/ desco di bottega ò di bottegaro.
Nach-tiſch/ ſeconda tavola, it. pospaſto, dopo-paſto, frutta, confetti &c.
den Nach-tiſch/ etwas zum Nachtiſch auftragen/ ſervir'i pospaſti, le frutta &c. V. Obſt ꝛc.
Neben-tiſch/ tavola da canto ò laterale.
Rechen-tiſch / Zahl-tiſch/ abaco, desco, menſa da far'i conti maſſime con ferlini ò ragionati, it. da contar danari. V. Wechſelbrief.
Schaubrod-tiſch/ menſa de' pani della propoſitione ordinata nella legge.
Schenck-tiſch/ tavola, credenza da mescere il vino, it. da dar da bere à tavola, it. da bevere in hoſteria.
Schreib-tiſch / tavola da ſcrivere in uno ſtudio; contoro ò cabinetto.
Speiſe-tiſch/ tavola dove ſi mangia, it. tavola ſulla quale gli Evangelici riformati celebrano la ſanta cena.
Spiel-tiſch / tavola cioè banco a giuocare e biscazzare.
Studenten-tiſch/ tavola, menſa da ſcolari.
Vor-tiſch/ prima tavola.
Wechsler-tiſch/ menſa, banco da cambiatore ò banchiere.
Werck-tiſch/ Arbeit-tiſch/ desco di artigiani; desco lavoriero.
Zahl-tiſch ꝛc. V. Rechentiſch ꝛc.

Tiſch-becher/ m. Bicchiere in cui ſi beve à tavola.
Tiſch-bett/ n. Lettiera à tavola [che ſerve di tavola di giorno.]
Tiſch-blat/ n. Piano, Piattra d'una tavola, la Tavola medeſima ſenza i cavalletti.
Tiſch-decker/ m. Copritore, it. Imbanditore di tavola, it. Scalco.
Tiſch-fatſcheinlein/ Tiſch ſalvet/ n. Salvietta, Servietta, Tovagliuolo, Fazzuoletto da tavola (menſa.)
Tiſch-freund/ m. Amico à tavola cioè di buon tempo, V. Schmarotzer.
Tiſch-fuß/ m. Pie, Piede di tavola.
Tiſch-gänger/ m. Dozzinante, Penſionario.
Tiſch-gebet/ n. Tiſch-ſegen/ m. Preghiera, Benedittione di tavola, il Benedicite ò le Gratie.
§ das Tiſchgebet ſprechen vor dem Tiſch/ dire il benedicite; benedire la tavola.
das Tiſchgebet nach dem Tiſch ſprechen/ dire le gratie.
Tiſch-geld/ n. Danari per la tavola in dozzina. V. Koſtgeld.
Tiſch-genoß / m. Commenſale, Convittore. V. ſeq.
§ eines ſein Tiſchgenoß ſeyn/ eſſer commenſale di uno.
Tiſch-geräte/ n. Utenſili, Maſſaritie, Arredi da tavola.
Tiſch-geſchirr/ n. Vaſellamenti da tavola come tazze, bicchieri &c.
Tiſch-geſchwätz / n. Cicalamenti, Chiacchere che ſi fà ſedendo à tavola.
Tiſch-geſell/ Tiſch-bruder/ m Compagno, Fratello di tavola del ò al tagliere. V. Tiſchgenoß.
Tiſch-geſellſchafft/ f. Compagnia di tavola, Commenſali, Convivanti.
Tiſch-geſtelle/ n. Tiſch-ſchragen/ m. Cavalletti, Trespiè di tavola.
§ zuſammen legendes Tiſchgeſtelle/ cavalletto piegante ò in croce.
Tiſch-güter/ Beni, Entrate deſtinate per la tavola d'un Grande. V. Tafelgüter ꝛc.
Tiſch-kanne/ f. Boccale, Boccalone da mescere à tavola.
Tiſch-reden / Tiſch-diſcurs/ Tiſchgeſpräch/ Diſcorſi, Trattenimenti, Converſatione à tavola.
Tiſch-teppich/ m. Tapete, Arazzo da tavola.
Tiſch-trunck/ m. Beveraggio, Bevanda ordinaria à tavola.
Tiſch-tuch/ n. Tovaglia da coprire la tavola, Nappa.
§ ein ſauberes/ weiſſes/ wolriechendes ꝛc. Tiſchtuch/ tovaglia netta, bianca, odorifera &c.
ein garſtiges ſchmieriges/ fettes/ ſtinckendes/ ſchmirkeludes Tiſchtuch/ tovaglia ſporca, unta, puzzolente, ſtomachevole &c. Gall. qui fait mal au cœur.

Tiſchtuch-preſſe/ſ. Soppreſſa da mantili, Torchietto da tener liscie le tovaglie e le tovagliuole.

Tiſch-wein/m. Vino da tavola cioè Vino ordinario, leggiero e piccolo.

Tiſch-zucht/ſ. Disciplina, it. Creanza che ſi oſſerva à tavola.

§ gute Tiſchzucht halten/ tenere buona disciplina (creanza) à tavola.

Tiſchzucht lernen/ imparare la buona creanza à tavola.

Tiſchlein/ n. Tavoletta, Tavolino, Menſola.

§ Anhäng-Tiſchlein/ tavolino penſile.

Schreib-Tiſchlein/tavolino da ſtudio; ſtudiuolo.

künſtlich eingelegtes Tiſchlein mit Schublädlein/ cabinetto, ſtipo da gioie, danari, lettere &c. à caſſettine artiſtamente fatto.

Werck-tiſchlein der Schuſter/deſchetto da calzolai ò ſcarpari. Gall. veilloir.

Tiſcher/Tiſchler/m. Maeſtro da far tavole cioè Legnaiuolo, Falegname, Marangone in ſottile. *V.* Schreiner.

Tiſchler-arbeit/ſ. Lavoro ſottile da falegname.

Tiſchler-handwerck/n. Meſtiere di legnaiuolo.

Tiſchen/[Verb. poet. e raro] Star'à tavola a pranzare ò cenare, Tener tavola. *V.* Speiſen ꝛc.

§ wol tiſchen/ far'un buon pranſo, buona cena, pascerſi ben bene a tavola, farci buona ciera.

übel tiſchen/ far magra ciera a tavola.

lang tiſchen ò tiſcheln/ ſtar'un pezzo a tavola; ſpenderci la giornata.

die meiſten Teutſchen tiſchen gern lang/ i tedeſchi amano di ſtar quattro hore e più a tavola.

einer/ ſo lang zu tiſchen pflegt/ ein langer Tiſcher/ uno che per ordinario paſſa le due &c. hore a tavola.

nicht lang tiſchen/ sbrigarſi toſto a tavola.

Ge-tiſchet/ Stato à tavola.

§ laſt uns auffſtehen/ es iſt (wir haben) lang genug getiſcht/ leviamchi, che ſiamo ſtati aſſai tempo a tavola.

Verb. Compoſ.

Ab-tiſchen/ Sparecchiare, Levare la tavola ò le tavole. *V.* Abdienen. Abtragen ꝛc.

§ er kommt/ wann man abgetiſcht hat/ egli viene, quando ſi ha ſparecchiato. Lat. poſt feſtum.

einen ſtattlich abtiſchen/ ſervire uno a tavola da prencipe, da cardinale, da papetto &c.

Auf-tiſchen/ Servire, Portare, Mettere, Apporre [le vivande, i meſſi] in tavola. *V.* Auftragen ꝛc. Ausdienen ꝛc.

§ die Speiſen/ die Gerichte auftiſchen/ idem, it. imbandire la tavola.

ſich herrlich auftiſchen laſſen/ farſi ſervire in tavola, cioè trattarſi, regalarſi magnificamente.

er läſt ſich ſelten was beſonders auftiſchen/ rare volte egli ſi fà venire ò ſervire in tavola coſa particolare.

ich kan euch zwar keine Schnepfen und Rebhüner auftiſchen/ aber ꝛc. io non hò già il modo di ſervirle di beccaccie e di pernici; ma però &c.

Auf-getiſcht/ Servito, Portato &c. in tavola, Appoſto.

§ es war herrlich aufgetiſcht/ la tavola era lautamente imbandita, coperta, vi era un trattamento magnifico, lauto, un' apparecchio in Apolline.

man hatte aufgetiſcht/ was nur zu haben war/ ci era [meſſo &c.] in tavola tutto ciò che poteva fornire terra e mare.

Auf-tiſchung/ſ. Il ſervire &c. in tavola, Imbandigione.

Aus-tiſchen/ Finire di mangiare à tavola. *V.* Abſpeiſen ꝛc.

Tiſſ.

Tiſſek/Toſſák/ſ. [dall'antico Seg/Sek/coltro, it. falcina, falcaitro] Spada corta groſſa un dito e ottuſa fatta di legno forte, con un foro bislungo in mezzo che ſerve d'impugnatura.

Tit.

Tittel/ Titul/ m. [corrotto dal Verbo deuten/ſignificare, dinotare da cui procede anco il latino Titulus] Titolo, Predicato, Attributo, Epiteto &c. it. Nome, it. Inscrittione, it. Pretesto.

§ wie laut ſein Tittel? wie gibt man ihm ſeinen Tittel? che titolo ſe gli da?

ſich einen Tittel nehmen/ pigliarſi, attribuirſi, arrogarſi un titolo.

einen groſſen Tittel ſuchen/ prätendiren/ haben wollen/ pretendere, affettare un titolo predicato alto, grande, nobile, illuſtre.

roſſe/ lare Tittel ohne Einkommen/ titoli vuoti ſenza vitoli, titoli in partibus.

nur den Tittel führen eines Königs/ eines Fürſtens/ Grafens ꝛc. del Rè, del prencipe, del conte &c. non haver, non tener ch'il ſolo (nudo) titolo.

groſſe/ ſtattliche/ herrliche/ ſtolze/ lange Tittel führen/ haben/ havere, portare titoli grandi, ſuperbi, lunghi, attributi eminenti.

einem ſeinen gebührenden Tittel geben/ zulegen/ zueignen/ dare, attribuire, appropriare, aſſegnare ad uno il titolo a lui conveniente e dovuto.

Tittel einer Seule/ eines Bilds/ eines Grabs ꝛc. titolo, inſcrittione d'una colonna, d'una ſtatua, titolo ò epitafio d'un ſepolcro &c. *V.* Uberſchrift.

Tittel eines Buchs ꝛc. titolo, capo d'un libro &c.

einem Buch einen Tittel geben/ machen/ dar, far' il titolo ad un libro. *V.* Betitteln ꝛc.

ein ſchöner/ figurter Tittel/ titolo bello, figurato, metaforico.

ein ſchlechter/ gemeiner Tittel/ titolo ſemplice, commune.

an manchen Buch iſt nichts zu loben als der Tittel/ tal libro non ha di buono ch'il titolo.

Kupfer-tittel/ titolo intagliato in rame.

Column-tittel/ titolo colonnare.

Vor-tittel/ Frantzöſiſcher Tittel/ primo titolo, breve alla franceſe.

Haupt-tittel/ titolo principale.

ein Buch ohne Tittel iſt beſſer als ein Tittel ohne Buch/ val meglio un libro ſenza [pompoſo] titolo, ch'un [titolo] ſenza libro, cioè coſa di buono.

unter einem andern Tittel/ ſotto un altro titolo, it. ſott' un altro nome, preteſto, colore.

ein ſcheinbarer Tittel/ un titolo ſpecioſo. *V.* Vorwand.

etwas auf ò in den Tittel bringen/ inſerire qualche coſa nel titolo.

ſtolze Leute/ ſtolze Tittel/ gente altiera, titoli altieri.

er prätendirt den Tittel Ihr Durchlaucht/ Hoheit/ Ihr Excellentz/ Ihr Gnaden ꝛc. egli pretende la Serenita, l'Altezza, l'Eccellenza, l'Illuſtriſſimo &c. ò il titolo &c. di Sereniſſimo, Eccellentiſſimo, Illuſtriſſimo &c.

man gibt ꝛc. ihm den Titul Ihr Excellentz/ Ihr Gnaden ꝛc. ſegli da ſua Eccellenza, Signoria, Illuſtriſſima &c.

der Herr laſſe den Tittel aus! V. S. laſci il titolo! piano con i titoli!

einen Tittel annehmen/ accettare un titolo, un predicato &c.

einen Tittel nicht annehmen/ einem Tittel widerſprechen/ ricuſare, rifiutare un titolo, contradirlo, non accettarlo.

dieſer Tittel gebührt mir nicht/ queſto predicato non mi conviene.

rechtſchaffene Ehre beſtehet nicht in Titteln/ ſondern in wahren Tugenden/

dē il vero honore non ſta, conſiſte ne titoli, anzi nelle vere e ſode virtudi.
was nur im Tittel beſtehet/ titolare.
ſtarck ob ſeinem Tittel halten/ ſtare ſù i puntigli titolari.
er führt den Titul eines Abgeſandten/ egli porta il titolo, la qualità, il carattere di ambaſciadore &c.
einer/ſo mit Recht einen Titul führet/ titolato.
Amts-tittel/ titolo, carattere della carica.
Buch-ò Bücher-tittel/ titolo, inſcrittione d'un libro.
Ehren-tittel/ titolo, attributo, predicato, epiteto d'honore.
königlicher/ fürſtlicher/ gräflicher ꝛc. Tittel/ ò Königs-/ Fürſten-/ Grafen-ꝛc. titul/ titolo &c. di rè, di prencipe, di conte &c.
närriſcher ò Narren-tittel/ titolo di pazzo cioè eccellivo e ſpropoſitato.
Schand-tittel/ attributo d'infamia.
Schelmen-tittel/ idem.
Weiber-/Frauen-tittel/ titolo di dama &c.

Tittul-biſchoff/ Vescovo titolare, Vescovo in partibus [infidelium.]

Tittel-blat/n. Foglio titolare. *V.* Titul.

Titul ò Tittular-buch/ n. Libro titolare, Formulario de' titoli.

Tittul-fürſt/ Tittul-graf/ Tittul-könig ꝛc. Prencipe, Conte, Rè &c. titolare.

Tittul-reich/ n. Regno titolare, it. Adj. Ricco di titoli &c.

Tittul-los/ Adj. Senza titolo.

Tittul-narr/m. Pazzo di titoli, Pazzo titolato, Che pretende [senza fondamento] molti ò grandi titoli (predicati.)

Tittuln e meglio **tittuliren**/ Titolare, Dare, Attribuire, Appropriare un titolo.

§ einen gebürlich tittuliren/ titolare uno dovutamente, complire i titoli d'uno.
einen ſchlecht ò gering tittuliren/ titolare uno ſemplicemente, baſſamente; ſpedir'uno per le generali.
einen ſchändlich tittuliren/ abtittuliren/ abtittuln/durchtittuleu/zertittulen/ titolare uno infamemente cioè ingiuriarlo, dargli attributi infami, ſcelerati.

Ge-tittelt/ge-titulirt/Titolato &c.

Verb. Compoſit.

Ab-tittulen/ab-tituliren ꝛc. *V.* Tittulen ꝛc.

An-titteln/ zu-titteln/ bey-titteln/ ein-titteln/Titolare, Dar titoli per adulatione, e per acquiſtar favore.

Be-titteln/ Titolare, Inscrivere, Nominare, it. Ornare, Fregiare di molti titoli &c.

§ ein Buch ꝛc. betitteln/ titolare un libro, fargli il titolo &c.

Be-tittelt/ Titolato &c.

§ ein Buch N.N. betittelt/ un libro titolato, col titolo ò chiamato N.N.

Un-be-tittelt/ Non titolato, Senza titolo &c.

§ ein unbetiteltes Buch/ libro ſenza titolo ò che non ha titolo.

Tob.

Toben/ Sfuriare, Infuriare, Smaniare, Fremere, Farneticare, Arrabbiare, Tempeſtare, Tumultuare, Stridere &c. *V.* Tollen, Raſen. Wüten. Ableben ꝛc.

§ toben und wüten/idem, it. menar rabbia, rovina, smania; ſtrepitare, gettar fuoco e fiamma; havere ſciolti i bracchi, far'il diavolo a quattro, haverlo in corpo, far'il diavolo e peggio, dar nelle manie, furie, nelle ſtoviglie.
er tobt und tobt/ als wann er raſend wäre/ egli sfuria, smania &c. propriamente da arrabbiato.
laß ihn toben/ laß den Teufel toben/ lascialo arrabbiare, lascialo ſtrepitare il diavolo.
und wann er noch ſo tobete/ e quando faceſſe il diavolo e peggio.
warum toben die Heyden? perche fremono, sfuriano &c. le genti?
das Toben der Jugend/ le furie giovanili, li furori della gioventù.
der Moſt/ das Bier tobet in den Fäſſern/ il moſto, la birra bolle, sbolle, ſchiuma nelle botti.
das Meer tobet/ il mare tempeſta, sfuria, s'ammutina.

Tobend/tobicht/Adj. Sfuriante, Smaniante, it. Furioſo, Arrabbioſo, Rabbioſo &c.

§ ein tobender Menſch/ huomo furioſo &c.
die tobende ò tobichte Jugend/ la furioſa, fremente gioventù.
tobicht werden/ arrabbiare, diventar rabbioſo, entrar'in rabbia (furia.)
das tobende Meer/ die tobende Wellen/ il tempeſtoſo mare, le onde furioſe.
die tobende Winde ò das Toben der Winde/ lo ſtridere de' venti.

Ge-tobet ge-tobt/Sfuriato, Smaniato &c.

Tob-ſucht/f. Furia, Sfuria, Smania, Rabbia, Farnetico. *V.* Raſerey.

Verb. Compoſ.

Ab-toben/ [l'iſteſſo ch'il ſuo ſemplice] Sfuriare, Menar furia e rabbia &c. *V.* Toben.

§ er tobt ab zu Hauſe/ als wann er voller Teufel wäre/ egli sfuria, smania, tempeſta, ſtrepita in caſa proprio ſe foſſe pieno di diavoli, da indiavolato, da furia infernale.

Ab getobt/ Sfuriato &c.

§ er hat abgetobt/ egli hà sfuriato &c

Aus-toben / ver-toben/ Sfuriare, Sfarneticare, Sbollire ò Finire di sfuriare &c. Paſſare, Scorrere le furie (rabbia) Poſarſi hormai. *V.* Ausraſen ꝛc.

§ einen austoben ò vertoben laſſen/ lasciare uno finire ò ſcorrere le ſue furie.
den Moſt/ das Bier ꝛc. austoben laſſen/ lasciare ch' il moſto, la birra sbolli e ſi poſi &c.
die Jugend muß austoben/ la gioventù hà da sfuriare, da paſſare i primi ſuoi furori giovanili.

Aus-getobt/ver-tobt/ Sfuriato, Sfarneticato, Paſſato le furie (rabbie &c.)

§ er hat noch nicht ausgetobt ò vertobt/ egli non hà sfurieo &c. ancora.
ausgetobter Moſt/ ausgetobtes Bier/ moſto sbollito, poſato, birra sbollita, poſata.

Tobin/ m. [voc. ſtraniera] Adj. Fatto di tabi, Tabì, Specie di drappo di ſeta ò meza-ſeta.

Tocht ꝛc. *V.* Tacht ꝛc.

Toch.

Tochter/ f. Töchter/plur. [corr. dal taſſon. tyen/ in tedesco zieben/ educare con buona disciplina ed in caſtità; quaſi educata &c.] Figliuola, Figlia, it. ſecondo l' idiotismo fiamengo Donzella, Zitella honeſta. Lat. Filia, Virgo &c.

§ eine Tochter und zween Söhne haben/ haver'una figliuola e due figliuoli.
ſie hat eine junge Tochter zur Welt gebracht/ ella hà partorito, poſto al mondo fatto una figliuolina.
Söhne und Töchter zeugen/ generare figli e figlie.
um eine Tochter freyen/ anhalten/ werben/ ricercare una figlia (donzella) in matrimonio.
wer die Tochter haben will/ der halte ſich mit der Mutter/ chi pretende

la figlia, procuri di ſtar bene colla (in favore della) madre di eſſa.

ſie iſt eine feine Tochter/ ella è un'honeſtiſſima figliuola. V. Jungfer.

thun was jungen Töchtern ò den Töchtern wol anſtehet/ fare ciò che ſtà bene alle figliuole ben nate.

eine fromme/gehorſame/gute/züchtige ꝛc. Tochter/ una figliuola buona, ubbidiente, pudica, ben morigerata, ben' educata, allevata, disciplinata &c.

eine ungehorſame / widerſpänſtige/ ungerahtene ꝛc. Tochter / figlia disubbidiente, malmorigerata, degenere, ribelle, mal nata, ribalda &c.

eine mannbare Tochter/ figliuola da marito.

eine Tochter ausſteuren / beſtatten/ verheuraten/ berahten/ collocare, maritare, dotare una figliuola, mandarla à marito.

eine zur Tochter annehmen/ adottare una per figliuola.

eine als ſeine Tochter halten / lieben ꝛc. trattare, amare una da figliuola &c.

einem ſeine Tochter geben / zur Ehe geben/ dare ſua figliuola in matrimonio ad uno, dargliela ad iſpoſa.

thue/was ich dir ſage / meine (liebe) Tochter/ fà quel ch'io ti dico, figliuola (figlia) mia!

Bruders-tochter/ figlia di mio fratello, nipote dal fratello.

geiſtliche Tochter/Beicht-tochter/ figliuola, figlia ſpirituale, divota, di confeſſione.

Hauß-tochter/die Tochter im Hauſe/ figliuola, figlia di famiglia ò di caſa.

Huren-tochter/ Schand-tochter/ figliuola-puttana che fà dishonore alla caſata.

Kinds-tochter/ figliuola di mio figliuolo ò figliuola nipote.

leibliche/ ehleibliche Tochter/ propria, leggitima figliuola.

Mutter-tochter/figliuola della madre cioè la più favorita e cara, la vezzoſa; la mignona, la cucca della mamma.

natürliche Tochter/figliuola naturale, baſtarda.

Pfleg-ò Zieh-tochter/figliana, figliuola pupilla di cui ſono curatore.

rechte Tochter / figlia germana, vera, uterina.

Schweſter-tochter/ figlia di mia ſorella, nipote dalla ſorella.

Schwieger-tochter/ nuora.

Stief-tochter/ figliaſtra.

Tauf-tochter/ figlioccia, figliuola del battesimo, luſtrica.

Tochter-kind / n. Figliuolo di mia filia.

Tochter-mann/m. Genero, Marito di mia figlia.

Tochter-recht/ n. Dritto, Jus, Ragione di figlia.

Tochter-ſohn/ m. Figliuolo di mia figlia, Nipote maſchio.

Tochter-theil/ n. Parte, Portione hereditaria di figlia.

Tochter-tochter/ f. Figlia di mia figlia, Nipote famina.

Töchterlein/ n. Figliuolina, Figliuoletta.

§ ein junges Töchterlein/ idem.

liebes Töchterlein/ cara figliuolina.

töchterlich/Adj. Figliale, Conveniente, Dovuto ad una figlia.

§ töchterlicher Gehorſam/ (Scham/ Zucht) töchterliche Liebe und Treu/ ubbidienza, fedeltà, pudore, amore, fede &c. dicevole ad una figlia.

töchterliches Recht/ n. dritto di figlia.

Tochterſchafft/ f. Stato di figliuola.

Tock.

Tock/ m. [voc. antic.] Tocca, Velo, Teletto. *V.* Flor 2.

Tod.

Tod/ m. Todes/ (Tods) gen. car. plur. Morte. Lat. Mors.

§ der lebendigmachende Tod unſers HERRN und Heylandes JESU CHRISTI/ la vivifica Morte ò Morte vivificante del noſtro Signore e Salvatore Gieſù Criſto.

der Tod des Creutzes/ la morte della croce.

den Tod des HERRN verkündigen/ annonciare la morte del Signore.

der Tod iſt uns gewiß/ aber nicht der Tag und Stund/ la morte ci è certa, mà non già il giorno e l'hora di eſſa.

des Tods ſterben/ morire di morte, cioè certiſſima ed infallibile.

des Tods verbleichen/ morire [e impallidire morendo.]

einen . . . Tod nehmen ꝛc. *V.* End.

eines natürlichen Todes ſterben/ morire di morte naturale.

eines gewaltſamen/ ſchmertzlichen/ grauſamen Todes ſterben/ morire di morte violenta, crudele, dolorosa, penoſa.

eines guten/ ſeligen/ ſanften/ ſüſſen/ gewünſchten Todes ſterben / far' una, morire d'una morte buona, beata, tranquilla, dolce e bramata.

er wird ſchwerlich eines gutes Todes ſterben/ tengo per difficile che coſtui faccia buona morte. *V.* End.

eines böſen/ erſchrecklichen/ entſetzlichen/ elenden/ jämmerlichen ꝛc. Todes ſterben / far' una morte cattiva, horribile, ſpaventevole, miſerabile &c.

eines ſchmählichen/ſchändlichen Todes ſterben/ morire di morte vituperoſa, ignominioſa, infame &c.

eines unverſehenen/ jähen/ urplötzlichen/ unzeitigen/ ſchnellen Todes ſterben/ morire d' una morte improviſa, ſubitanea, repentina, prematura, inopinata.

der leibliche/ zeitliche Tod/ la morte corporale, temporale.

der ewige Tod/ der Seelen Tod/ der zweyte Tod/ la morte eterna, la morte dell'anima, la morte ſeconda.

der geiſtliche Tod/ la morte ſpirituale &c.

der bittere Tod/ l'amara morte, cioè horribile e contraria alla natura.

den Tod betrachten/ conſiderare, meditare la morte.

den Tod irgend holen/ beccare sù, cogliere la morte in qualche parte cioè morirvi, lasciarvi il pelo, la pelle, le cuoia.

den Tod leiden/ ausſtehen/ ſoffrire, patire, ſoſtenere la morte.

ich wolte lieber hundert Tode ausſtehen/ amarei meglio di ſoffrire cento morti.

des Tods ſeyn: du biſt des Tods! eſſer morto: tu ſei morto!

ſo müſſe ich des Tods ſeyn/ ich ſey des Tods/ wann ꝛc. poſſa io, ch'io poſſa morire, ſe &c.

das iſt wol der Tod/ queſt' è pur' una coſa da morire.

der Tod ſihet ihm zun Augen heraus/ er ſihet aus wie der Tod/ la morte gli ſtà ne gli occhi.

es iſt der Tod noch in den Aepfeln ꝛc. la morte ſta ancora nelle mele, cioè elle ſono crude, verdi ed immature.

dem Tod entlauffen/ ſcappare, ſcampare dalla morte.

dem Tod behertzt entgegen ò ins Geſicht gehen/ den Tod nicht achten ò verachten/ incontrare, affrontare la morte coraggioſamente, bravarla, sprezzarla.

einem den Tod anthun/ dar la morte, far morire ad uno. *V.* Umbringen.

ſich ſelbſt den Tod anthun / darſi la morte a ſe ſteſſo, prevenire Iddio e'l boia.

einen Tod ſterben/ morire una morte, met. mortificare qualche ardente voglia.

ich hätte eher an meinen Tod gedacht/ havrei penſato più toſto alla mia morte; non vi havrei penſato a mille miglia.

auf den Tod ligen ò darnider ligen/ ſtare per morire ò ſul punto di morire, ſtar moribondo, agonizzante, in agone, ſtar' ammalato a morte.

durch den zeitlichen Tod weggeruckt werden/ eſſere rapito, ſtrappato dal mondo per la morte temporale.

ein Laſter ꝛc. da der Tod draufſtehet/

ò des Todes wehrt iſt / ò den Tod verdienet/ un delitto capitale, degno di morte, che merita il ſupplicio.

Ich für dem Tod forchten / den Tod fliehen / entfliehen/ haver paura della morte, fuggire, sfuggire la morte.

für (wider) den Tod iſt kein Kraut gewachſen/ contro la morte non vi è medicina, contro la morte non vi è muro affai forte ; contra vim mortis non eſt medicamen in hortis.

bleib beſtändig bis in Tod / rimanti fedele fin'alla morte.

in den Tod gehen für jemand/andare alla morire cioè a morire per uno.

in eine bis in Tod verliebt ſeyn/morire per ò dietro ad una, eſſer morto di una ò nell'amor di una, eſſerne innamorato, ferito a morte ò mortalmente; *ſtarne a pollo peſto, eſſer perduto di una, eſſerne innamorato morto.

in dem Punct/in der Stunde des Todes/ nel punto, nell'articolo della morte, al capezzale.

mit dem Tod ringen/ agonizzare,ſtar' agonizzante.

mit Tod abgehen/ decedere, morire, trapaſſare. V.Sterben ꝛc.

nach dem Tod komt das Gericht/dopo la morte ſegue il giudicio.

nach ſeines Vatters ꝛc. Tod/ dopo la morte, il deceſſo, paſſaggio del padre &c.

nach meinem ꝛc. Tod / dopo la mia morte, io morto.

einer ſo nach ſeines Vatters Tod geboren/ poſthumo.

Bücher/ſo nach des Autoris Tod ans Licht kommen/ opere poſthume.

nahe beym Tod/ vicino alla morte.

jemand vom Tod erretten/erlöſen/liberare, riſcattare, ſalvare uno dalla morte.

einen vom Tod auferwecken / riſuſcitare uno [dalla morte.]

vom Tod wieder auferſtehen/ riſuſcitare [dalla morte] tornare di morte alla vita.

ſich zum Tod bereiten/ ſchicken/ rüſten/ prepararſi, apparecchiarſi,diſporſi alla morte, a ben morire.

einen zum Tod verurteilen ò verdammen ò übergeben/ ſententiare, giudicare,condannare uno nella teſta ò a morte ò al ſupplicio.

einen vom Leben zum Tod richten ò bringen/ eſeguire, giuſtitiare uno a morte.

zum Tod führen/hervorführen/menare,condurre,trarre, ſtrascinare, produrre uno alla morte.

zum Tod geführet werden/ eſſer menato,tratto, ſtrascinato al ſupplicio.

zum Leben oder zum Tod / a vita ò a morte.

eine Kranckheit/die nicht zum Tod iſt/ una malatia che non è a morte(mortale.)

den Tod freſſen/ einfreſſen/ ſauffen/ einſauffen/mangiare,bere la morte, cioè veleno mortifero (toſſico.)

ſo müſſe ich den Tod daran freſſen ꝛc. che queſto mi ſia veleno.

dem Tod ſchon im Rachen ſtecken/den Tod ſchon auf der Zunge ò auf den Zähnen haben/ ſtare gia nelle fauci (nella gola) della morte, haverla ſulla lingua, fra li denti.

einen Tod beweinen/ betauren/ piangnere,deplorare la morte di uno.

er ſihet aus wie der Tod/ egli è un ritratto della morte, egli non è che pelle ed oſſa, pare un carcaſſo, un crociſiſſo.

ſich den Tod wünſchen/ bramarſi,deſiderarſi chiamare la morte.

wie das Leben/ ſo iſt gemeinlich auch der Tod/ la morte riſponde ordinariamente alla vita,dimmi la vita che fai, e ti dirò che morte farai ; ſicut vita finis ita, * ſicut vixit ita morixit.

der Tod will allzeit eine Urſach haben/ la morte trova ſempre qualche ſcuſa.

einem den Tod anſagen/verkündigen/ nonciare, annonciare la morte ad uno.

ſich auf den Tod bekümmern ꝛc. affliggerſi &c. alla morte cioè mortalmente. V.Zu todt.

die Chriſtliche Warheit und Bekäntnis bis auf den Tod behaupten/ vertheidigen/ ſoſtentare, difendere laverità criſtiana fin'alla morte.

Bruder-/ Schweſter-tod/ morte di fratello ò ſorella.

Ehren-tod/ morte honorata,glorioſa.

Helden-tod/ morte heroica.

Mutter-tod/ morte di madre.

Sauf-tod/ morte cauſata per eccesſo di bevacchiare.

Schand-tod/ morte infame e vituperoſa.

Vatter-tod/ morte di padre.

Tod-bett/ m. Letto di morte cioè Punto, Articolo di eſſa. V.Sterbbett.

auf meinem ꝛc. Todbett/ all'articolo della mia &c. morte.

es wird dich auf deinem Todbett gereuen/ al punto, al capezzale tene pentirai [ma troppo tardi.]

Todes-angſt/f. Angoscia di morte ò mortale.

Todesangſt ausſtehen/ ſoffrire angoscie mortali.

Todes-begierde/ f. Todes-verlangen/n. brama,Deſiderio di morte ò di morire.

Todes-betrachtung/f. Meditatione, Conſideratione della morte.

Todes-bild/ f. Imagine, Figura, Rappreſentatione della morte.

Todes-fall/m. Caſo, Accidente di morte.

Todes-freude/ Todes-luſt/ f. Allegrezza, Gioia, Giubilo[criſtiano] di morte [beata.]

Todes-furcht/ f. Timore, Paura della morte.

Todes-gefahr/Todes-noht/f. Pericolo, Riſchio di morte.

in Todesgefahr ſchweben/ eſſere trovarſi in pericolo di morte, pericolare di vita.

Todes-kampf/m. Battaglia, Agone di morte, Angone.

im Todeskampf ligen/ eſſer' agonizzante, ſtar'in agone, agonia (angonia.)

Todes-pein/ Todes-qual/f. Todesſchmertz/ m. Pene, Tormento, Dolore di morte ò mortale.

Todes-rachen/ m. Fauci, Bocca della morte.

Todes-ſchatten / m. Ombra di morte.

Todes-ſchlaf/m. Sonno di morte.

Todes-ſchweiß/m. Sudore di morte ò mortale.

Todes-ſchrecken/m. Terrore, Spavento della morte, it. mortale.

Todes-ſieg/m. Vittoria della morte, it. ſopra la morte.

Todes-ſieger/m. Vittore, Trionfatore, Debellatore della morte.

Todes-ſtachel/ m. Stimolo della morte.

Todes-ſtich/ Todes-ſtoß / Todesſtreich/ m. Ferita, Spinta, Colpo mortale (fatale.)

Todes-ſtrafe/f. Pena, Supplicio, Gaſtigo, Punitione di ò à morte.

Todes-ſtunde/f. Hora di morte ò fatale.

Todes-tag/m. Giorno fatale.

Todes-triumpf/m. Trionfo della morte, it. ſopra la morte.

Todes-vorbotten / i Meſſi della morte.

Todes-urtel/n. Sentenza di morte.

Todes-wahl/ f. Scelta, Elettione del genere di morte ò ſupplicio.

Todes-wehrt / Todes-ſchuldig / Adj. Degno, it. Reo di morte.

eine todeswehrte That / attione che merita la morte ò il ſupplicio.

Tod-

Tod-haß/ m. Odio mortale.
Tod-ſünde/ f. Peccato mortale.
§ eine Todſünde begehen/ thun/ fare, commetter' un peccato mortale, peccar mortalmente.

Todt/ Adj. Morto, Eſtinto, Defunto. *V.* Geſtorben.
§ ein todter Cörper/ todter Leib/ corpo morto, it. cadavero.
heut rot/ morgen todt/ hoggi in figura, domani in ſepoltura, hoggi roſſo, domani oſſo ò in foſſo.
er iſt ein todter Menſch/ egli è un huomo morto cioè diſperato, ſpedito.
eine todte Leich / corpo defunto ò morto. *V.* Leich.
ein todtes Vieh / todtes Aß/ beſtia morta; carogna.
ein todter Hund/ ein todte Katz/ eine todte Maus ꝛc. can morto, gatta morta, topo &c. morto.
ein todter Hund beiſſet nit / eine todte Schlange ſticht nicht/ can morto non fà guerra, morta la vipera morzo il veleno, morto il cane, morta la rabbia.
eine lebendige Katz iſt beſſer als ein todter Löw/ val meglio gatta viva che lion morto.
ein todtes Pferd/ cavallo morto, crepato. *V.* Verreckt.
ein todter Fiſch/ peſce morto. *V.* Abgeſtanden.
ein todtes Kind/ fanciullo, bambino morto.
todte Frucht/ feto, embrione morto, eſtinto.
die todte Frucht abtreiben/ ſcacciare il feto morto.
todte/ cioè erſtarrte ꝛc. Glieder/ membra morte cioè intirizzate, inrigidite. *V.* Starr.
ein todter Baum/ albero morto, pianta morta, cioè ſecca, innaridita.
todtes Fleiſch in Wunden/ carne morta nelle ferite. *V.* Wild.
todte Farb/ colore morto, ſmorto, pallido *V.* Bleich ꝛc.
todte Aſche/ cenere morta, ſpenta.
eine todte Kole/ carbone morto cioè ſpento, eſtinto.
ein todtes Liecht / candela morta cioè ſpenta, ſmorzata.
das todte Meer/ il mare morto.
ein todter Glaube/ fede morta cioè priva di opere e di effetti veri.
todte Wercke/ opere morte cioè ſenza gratia, fede e carità.
todte Handſchrifft/ obligatione eſtinta, annullata per il pagamento.
mehr todt als lebend/ più morto che vivo, mezo morto. *V.* Halb-todt.
todt dahinfallen/ dahinſincken/ cascar morto, cader morto per terra.
ſich todt ſtellen/ fare, fingere, contrafare il morto.
todt ſeyn/ eſſer morto.
lieber todt ſeyn wollen/ amar meglio eſſer morto.
er (ſie) iſt todt/ egli è morto, ella è morta.
es iſt all. s todt/ ogni coſa è morta, cioè tutti dormono, it. tutto è tranquillo, in quiete.
er iſt nunmehr todt/ egli è hormai morto.
er iſt noch nicht todt/ egli non è morto, egli vive ancora.
wann ich todt bin/ ſo iſt alle Welt todt [nemlich für mich] io morto, tutt' il mondo morto.
wann er todt iſt / ſo iſt mein beſter Schatz todt/ morto lui, morto ogni mio terreno bene.
ſagen/ ausgeben/ daß einer todt ſey/ dire uno morto, ſpacciarlo, publicarlo morto ò per morto.
lobe ihn / wann er todt iſt/ dammelo morto.
Maus-todt/ ſtarr-todt/ ſtein-todt/ tutto-morto, morto morto, diſteſo morto. Gall. roide-mort.
lebendig-todt/ vivente-ò vivo morto.
halb-todt/ mezo-morto, ſemi-morto.
einen halb todt/ für todt ligen laſſen/ lasciar' uno, abbandonar' uno mezo morto ò per morto.
geiſtlich/ ſittlich todt ſeyn/ eſſer ſpiritualmente, moralmente, politicamente morto.
todt geboren werden/ nascere morto.
todt und abſeyn ſoll alles was vorgangen/ tutto il paſſato ſarà eſtinto e morto cioè meſſo in oblio e perdonato.
todt bleiben/ reſtare, rimaner morto.
einen tod machen/ metter' uno à morte violenta in qualſivoglia maniera maſſime col veleno, ſtiletto, con ſtrangolamento ò ſuffocamento &c.
einen todt haben wollen / voler' uno morto, it. cioè volerlo ammazzato ò ammazzare.
einen todt ſchlagen/ ammazzare uno, uccidere a mazzate.
einen todt brügeln / far' uno morire ſotto il baſtone.
einander todt ſchlagen/ ammazzarſi, uccidersi.
einen todt ſchieſſen / todt büchſen/ ſchioppettare, archibugiare. Gall. canarder.
einen todt ſtechen / ſtoccatare, ſtilettare, ferire à morte.
einen todt drucken/ ſoppreſſare.
einen todt ſteinigen / mit Steinen todt werffen/ lapidare.
einen todt ò zu todt martern / martoriare, ſtratiare, tormentare uno fin' à morire.
ſich todt/ ò zu todt arbeiten/ bluten/ grämen/ betrüben/ bekümmern/ huren/ lachen/ lauffen/ neiden/ ſaufen/ freſſen/ ſtudiren/ weinen ꝛc. morire, crepare, ammazzarſi, diſtruggerſi, conſumarſi &c. a forza di lavorare, di ſparger ſangue, di affligerſi e rammaricarſi, di puttaneggiare, di ridere, di correre, di invidiare, di bevacchiare e ſguazzare, di ſtudiare, di piangere &c.
e ſimili aſſai.

Todt-bleich/ todt-blaß/ Adj. Smorto, Pallido-morto.
Todt-farb/ todt-färbig/ Adj. Di colore ſmorto, ſlavato, Smorto, Smorticcio.
§ todtfarb werden/ ſmorire, ſtramorire, impallidire. V. Blaß.
todtfarb malen ò todtfärben/ ſchizzare, sbozzar' un quadro, farne loſchizzo. *V.* Untermalen.

Todt-feind/ m. Nemico mortale (à morte) Nemico à ſpada tratta ò giurato.
§ einem todtfeind ſeyn / eſſer nemico mortale di (ad) uno, odiarlo mortalmente.

Tod-kranck/ Adj. Ammalato à morte.
§ todtkranck ſeyn / ſtar' ammalato à morte.

Tod-müd/ Stracco-morto.
§ todtmüd von der Reiſe / Arbeit ꝛc. eſſere ſtracco-morto, ſtracchiſſimo, ſtanchiſſimo dal viaggio, dal fatica re &c. *V.* Müd ꝛc.

Tod-ſchlag/ m. Homicidio, Ammazzamento. *V.* Mord.
§ einen Todtſchlag begehen/ fare, commettere, patrare un homicidio.
Mord und Todtſchlag / uccisione, ammazzamento &c.

Tod-ſchläger/ m. Homicida, Micidiale.

Tod-ſchlägerey/ f. Uccisione, Ammazzamento, Uccidimento.

Todter/ m. **Todten/** plur. Morto, Defunto.
§ einen Todten im Hauſe haben/ haver' un morto &c. in caſa.
einen Todten waſchen/ ankleiden/ aufbaren ꝛc. lavare, veſtire, acconciare, imbarrare &c. un corpo morto.
einen Todten austragen / zu Grabe tragen/ hinaustragen portare fuora, esportare, portare al cimiterio un defunto.
einen Todten hinaustragen brauchts vier Lebendigen/ per portar fuora un morto, ci vogliono quattro vivi.
den Todten läuten/ ſuonare à mortorio ò per i morti.
die Todten begraben/ ſepelire, interrare i morti.
zu den Todten wandern/ paſſare, trapaſſare a' morti, viaggiare nel paeſe de' morti.
ſchon bey ò unter den Todten ſeyn/ eſſere, trovarſi già frà i morti.

für die Todten bitten/ pregar' Iddio per i morti (defunti.) V. Abgeſtorben ꝛc.
die Todten ſoll man ruhen laſſen/ laſcia ripoſare i morti [non ne dir male ſe non hai che dire bene di eſſi.]
Chriſtus/Richter der Lebendigen und der Todten/ Criſto, Giudice de' vivi e de' morti.
von den Todten wieder auferſtehen/ riſorgere, riſuſcitare da' morti.
*das iſt ein Wein/ da die Todten von auffſtehen würden/ un vino da riſuſcitare i morti; da far venir voglia a' morti.
das würde die Todten lachen machen/ queſto farebbe ridere i morti &c.
die Todten thun den Lebendigen die Augen auf/ i morti aprono gli occhi a' morti.
einen Todten auf- ò wieder-auferwecken/ ſuſcitare ò riſuſcitare un morto, ritornarlo in vita.

Todten-amt/n. Ufficio, it. Meſſa di morti, Eſſequie.
Todten-as / n. Morticinio, Carogna.
Todten-bahr/ f. Barra, Cataletto da morto, Palégro; Civiera.
Todten-begängnis/ Funerali, Eſſequie d'un morto.
Todten-begräbnis / n. Interramento, Sepelimento, it. Funerali d'un defunto.
Todten-bein/n. Oſſo di morto.
Todten-beſchwerer / m. Necromante.
Todten-beſchwerung/ f. Todtenzauberey/Necromantia.
Todten-blumen / Fiori che ſi ſparge nella tomba d'un morto.
Todten-buch/Todten-regiſter/ Regiſtro, Liſta de'defunti.
Todten-feuer/ m. Rogo, Pira da brucciar'un corpo-morto.
Todten-flecken / Todten-måler / Macchie che nascono ſul corpo d'un morto.
Todten-gebet/ n. Oratione, Preghiera per un morto.
Todten-geräte/ n. Arredi per acconciare un corpo morto.
Todten-geribbe/ n. Sceleto.
Todten-geruch/n. Odore ò Fetore di morto.
Todten-gerüſt/ n. Catafalco, Caſtro-dolore, Mauloléo.
Todten-geſang / Todten-lied/ n. Canto funerale ò funebre.
Todten-geſpräch/n. Dialogo, Ra-

gionamento frà morti [come ne ſcriſſe Luciano.]
Todten-grab/n. Sepolcro, it. Tombo di morto.
Todten-gräber/ m. Becca-ò Pizzica-morti, Becchino.
§ den Todtengräber beſtellen / beſchicken/ ordinare i, mandar per i becca-morti, met. eſſer ſicuro dell'eſſer' ammazzato.

Todten-hemd / Todten-kleid / n. Todten-kittel/ m. Veſte, Lenzuolo, Camiscia mortuale.
Todten-klage / Lamento per un morto.
Todten-kopf/m. Teſta cioè Teſchio di morto, Calvaria, Cranio.
Todten-körper/ m. Corpo d'un morto ò defunto, Cadavero. *V.* Leich.
Todten-krantz / m. Ghirlanda da metterſe in capo d'un defunto.
Todten-kräuter / Herbe da mortorio.
Todten-lade/ Todten-truhe/ Todten-kiſte/ſ. Tomba, Caſſa da morta. *V.* Todtenſarg.
Todten-lied ꝛc. *V.* Todten-geſang ꝛc.
Todten-lobrede / f. Parentatione.
Todten-mahl ò Todten-mahlzeit/ Convitto, Paſto funerale ò funebre. Lat. ferales epulæ.
Todten-muſick/ſ. Muſica funebre.
Todten-opfer / n. Sagrificio per i morti.
Todtenſalber/Todten-öler/Todtenwaſcher / m. Colui che ungeva anticamente i corpi morti. Lat. pollinctor.
Todten-ſarg/ m. Tomba maſſime di pietra, it. Sepolcro murato.
Todten-tantz/ Ballo, Danza de' morti, [Quadro d'inventione moraliſſima.]
§ an Todtentantz müſſen/dover'al ballo de' morti.
Todten-träger/m. Porta-morti.
Todten-truhe ꝛc. *V.* Todtenlade ꝛc.
Tödten / töden/ Verb. Uccidere, Trucidare, it. Ammazzare, Far morire. V. Umbringen ꝛc. Ermorden ꝛc.
§ du ſolt nicht tödten! tu non ucciderai!
ſie ſuchten JEſum zu tödten/ eſſi cercavano di uccidere Giesù.
einen tödten laſſen / far'uno morire; darlo al boia.
einen mit dem Schwert / Strang/ Feuer ꝛc. tödten/ uccidere, far morire uno colla ſpada, col capeſtro, col fuoco &c.
einen mit Gift tödten / uccidere di veleno (toſſico) mettergli un'archibugiata nella mineſtra, *condirgliela con uno ſcartoccio di pepe.
durch Hunger ꝛc. tödten/ far morire di fame, d'inedia, di patimenti &c.
einen tödten laſſen: die Kindlein ließ er tödten/ far' uccidere: egli fece uccidere i bambini innocenti.
einen heimlich tödten/ uccidere, far morire uno di ſegreto.
Mäuſe tödten/ ammazzare ſorci.
die Raupen/Mucken/ das Ungeziefer tödten/ ammazzare le eruche, moſche e ſimili inſetti.
Läuſe / Flöhe ꝛc. tödten/ ammazzare pidocchi, pulci &c. V. Knicken.
die Würme tödten/ far morire i vermini.
ein Schwein/ein Kalb ꝛc. tödten/ammazzare un porco, un vitello &c. V. Schlachten. Abthun. Stechen ꝛc.
Queckſilber tödten / ammazzare cioè precipitare il mercurio.
einen Contract ꝛc. tödten / far morire cioè caſſare, annullare un contratto &c. V. Vernichten. Abthun ꝛc.

Tödtend/ Ciò che uccide ò ammazza, Mortifero. *V.* Tödtlich ꝛc.
§ tödtend Gift/Tödt-gift/ veleno mortifero, letale.

Ge-tödtet / Uccilo, Ammazzato, Trucidato.
§ er iſt jämmerlich getödtet worden/egli fù miſerabilmente trucidato.

Tödtlich/Adj. Mortifero, Mortale, Letale.
§ eine tödtliche Kranckheit/ malatia mortale à morte.
tödlich Kraut/ herba mortifera, velenoſa. V. Giftig.
tödtliches Gift/ veleno mortifero e letale.
eine tödliche Wunde/ ferita mortale.
tödtliches Geſchoß/ armi da tiro mortali come freccie e palle. Lat. vaſa mortis.
tödtliche Waffen / tödtlich Gewehr/ armi mortifere, proprie ad uccidere.
einem eine tödtliche Wunde ſtechen/ hauen/ dar' un ferita mortale ad uno, *dargli uno ſtacci-quieto.
ein tödtlicher Stich/ punta ſtoccata, ſtilettata mortale.
tödtlich ſeyn/ eſſer mortifero, mortale.
tödtliche Sünde/ peccato mortale.
tödtlicher Haß/tödtliche Feindſchaft/ odio, nemicitia mortale.

Tödtlich/Adv. Mortalmente, Letalmente, A morte.

§ tödlich kranck seyn ò darniderligen/ esser'ammalato à morte. V. Todtkranck ꝛc.

einen tödtlich verwunden/brügeln ꝛc. ferire, bastonare &c. uno à morte.

tödtlich sündigen/ peccare mortalmente.

einen tödtlich anklagen/ accusar' uno mortalmente cioè capitalmente ò d'un crime capitale.

Un-tödtlich / Non-mortale.

§ die Wunde ist untödlich / la ferita non è mortale.

—tödter/ n. Uccilore, Ammazzatore, Trucidatore. *V.* Todtschläger.

§ Vatter-/ Mutter-tödter / patricida, matricida.

Weib-tödter/Mann-tödter/ ammazzamoglie, ammazza-marito.

Menschen-tödter / homicida, micidiale.

Seelen-tödter/ trucidatore di anime.

Tödtung/ f. Uccidimento, Ammazzamento, Trucidamento.

§ Tödtung der Läuse/der Flöhe ꝛc. ammazzamento de' pidocchi, di pulci &c.

Tödtung des Queckſilbers / precipitatione del mercurio.

Tödtung des Fleisches ꝛc. Ved. Abtödtung ꝛc.

Verb. Compos.

Ab-tödten/Ammazzare [una bestia ò altro animale] it. Mortificare.

§ ein Vieh abtödten / ammazzare un' animale. V. Abthun. Schlachten. Metzeln ꝛc.

ein Hun ꝛc. abtödten/ ammazzare, svenare una gallina &c. V. Abwürgen. Abstechen. Abthun.

das Fleisch/die fleischliche Begierden/ die unordentliche Lust-regungen abtödten/ mortificare la carne cioè refrenare, reprimere gli appetiti e voglie carnali, le passioni e li movimenti disordinati (sregolati) del senso.

die Eigenlieb/den eigenen Willen abtödten/ mortificare l'amor proprio, la volontà propria.

sich in etwas abtödten / mortificiren/ mortificarsi in qualche cosa, rompere, rintuzzare i suoi appetiti sensuali.

was die Krafft hat abzutödten / mortificativo, mortificante.

einer/ so sein Fleisch strenglich abtödtet/ huomo di gran mortificatione ò dato alla mortificatione.

Ab-ge-tödtet/Ammazzato, it. Mortificato &c.

§ abgetödtete Gemütsregungen/ passioni &c. mortificate.

Un-ab-ge-tödtet/ Immortificato, Vivo nelle sue prave voglie.

§ unabgetödtete Begierden / voglie immortificate, incontinenti, sregolate, indisciplinate.

Ab-tödtung/ f. Mortificatione.

§ Abtödtung des Fleisches/mortificatione della carne.

sich der Abtödtung seiner bösen Begierden ergeben/ darsi alla mortificatione delle sue prave e disordinate voglie.

Er-tödten (sich/) Uccidersi.

§ sich selbsten ertödten/idem, cioè morire per le sue proprie mani.

Er-tödtet/ Uccilo &c.

Todteren/[Verb. finto dal suono] Tatterare, Cinguettare, Linguettare, cioè parlare prestissimo e mal intelligibilmente. gall. bredouiller.

Tof.

Toff/ m. it. Tug/ [forse da Tuch/ panno per la porosità] Tofo, Tufo, it. Pomice, Pumice, Pietra scabra. Lat. Pumex.

Toff-stein/Tug-stein/it. Bimsenstein/ idem.

Tofficht/Adj. Tofolo, Scabro come tal pietra.

Tohn ꝛc. *V.* Don ꝛc.

Tohr.

Tohr/ Tor/ m. Pazzo, Matto, Stolto, Folle, Stordito, Sciocco, Balordo, Goncio, (Gonzo) &c. *V.* Narr ꝛc. e ne applica le frasi, per essere affatto sinonimo.

§ er (sie) ist ein rechter Tohr/ eine rechte Töhrin / egli è un vero matto, una vera matta; * egli è stretto parente di casa di Mattalone.

den Esel an den Ohren/an vielem Geschwätz kennet man den Tohren/ alle orecchie l'asino, alla chiacchera si conosce il pazzo.

ich müste ein Tohr seyn/ wann ꝛc. farei un pazzo se &c.

Töhricht/ Adj. Pazzo, Sciocco, Stolto &c. *V.* Närrisch.

§ ein töhrichter Mensch/ huomo pazzo &c.

ein töhrichtes Weib/ una donna folle, matto &c.

töhrichter Gedanck/sciocca, folle pensiere.

töhrichte Anschläge / töhrichtes Beginnen/ disegni sciocchi.

töhricht seyn/ esser pazzo &c.

töhricht werden / diventare, divenir pazzo &c. impazzire &c.

Thöricht/Adv. Pazzamente, Sciocamente, Follemente, Da pazzo &c.

§ töhricht handeln/ töhricht verfahren ꝛc. trattare pazzamente, procedere da sciocco &c.

Tohrheit/ f. Pazzia, Sciocchezza, Follia, Stoltitia. *V.* Narrheit.

§ eine Tohrheit begehen/ far' una pazzia (follia) far' una scappata, uno spropositо, * un sillogismo in balordo.

das wäre eine grosse Thorheit/ questo sarebbe una pazzia solenne.

es wäre eine Tohrheit dran zugedencken/ sarebbe una pazzia, follia, insania il pensarci solamente.

die kürtzeste Tohrheiten seynd die besten / le pazzie corte sono le migliori.

eine gedichtete Tohrheit/una pazzia in maschera.

er hat manche Thorheit begangen / egli ne hà fatto tante e tante.

die grösseste Tohrheit/ so der Mensch begehen kan / ist GOttes Gnade willigklich verachten / verscherzen/ la maggior pazzia, che l'huomo possa fare, è di sprezzare e trascurare à bello studio la gratia (il favore) di Dio.

Töhren/ [Verb. inusit. nel suo Semplice, mà non già nel suo]

Verb. Compos.

Be-töhren/ be-törn/ Verb. act. Stordire, Imbalordire, Far' impazzire, Cavar di senno, met. Sviare, Sedurre &c.

§ einen/ eine mit fleischlicher/ blinder Liebe betöhren/ stordire, affascinare, ammaliare &c. uno, una di cieco amore carnale.

eine Jungfrau betöhren/ sviare &c. una donzella.

der Wein und die Weiber betöhren auch die Allerklügsten/ il vino e le donne fà impazzire, scapitare, spropositare, cava di senno li più prudenti.

sich betöhren lassen/ lasciarsi stordire, sviare, ammaliare.

das Mägdlein hat sich betöhren lassen/quella donzella si lasciò sviare. Gall. debaucher.

Be-töhret/ be-töhrt / Stordito, Impazzito, Imbalordito, Cavato di senno, it. Affascinato. Sviato &c.

von der Welt-/ Geld- und Wollust-Liebe betöhret seyn/ esser'affascinato,

to, it. lusingato dall' amore del mondo, de' danari e del piacere.
wer hat euch betöhret? chi vi hà affascinato, imbalordito, sviato?
er iſt betöhret / gantz betöhret/ egli è tutto stordito, imbalordito &c.

Be-töhrend/ be-töhrlich / Adj. Affascinante, Lusingante, Lusinghiero, Sviante.

§ die betöhrende Wollüſte / li piaceri affascinanti, lusinghieri.

Be-töhrung/ f. Stordimento, Imbalordimento, Affascinamento &c.

§ es iſt nur eine Betöhrung/ non è ch'un fascino &c.

Tolder ꝛc. *V.* **Dolder** ꝛc.

Tol.

Tole/ f. [forse dal sass. tyen/ trarre] Chiavica, Fogna, Gorna, it. Condotto di acque sotterra.

§ Waſſer-tole / idem.

Tollen/ dollen / [forse da Tor ò Tohr quasi torelu ꝛc. ò dal fiameng. doelen e dwalen] Farneticare, Forsennare, Insanire, Delirare, Fantasticare, Impazzire (gall. rever) Arrabbiare, Sfuriare, Uscir de' gangheri e dal seminato, Andar col cervello in quindici, it Vaneggiare, Vertiginare, Garbugliare, Balordare. *V.* Toben ꝛc.

§ raſen und tollen/ idem.
ich glaube/ du tolleſt / io credo che tu farnetichi, vaneggi, ch'il cervello ti sguazzi, svolazzi.
anfangen zu tollen/ cominciar'a delirare &c.
der Krancke tollet/ il malato delira.

Tollend / Farneticante, Delirante. *V.* Toll.

Ge-tollet/ge-tollt/ Farneticato &c.

Toll-hoſ/ m. Labirinto. *V.* Irrgarten ꝛc.

Toll/ Adj. tollicht/ Forsennato, Insano, Furioso, Furibondo, Rabbioso, Arrabbiato, Smaniante, Stizzoso, it. Sciocco, Delirante. Pazzo, Capriccioso, Bizzarro.

§ ein toller Menſch/ un huomo insano.
ein toller Hund/ cane rabbioso, arrabbiato ò stizzoso. V. Raſend ꝛc.
eine tolle Hummel/ un vespona, calavrona vaga e furibonda, met. femina lasciva, fregosa; una fregolina. V. Männer-toll ꝛc.
ein toller Teufel/ un stizzoso diavolo, ò stizzoso, rabbioso come un diavolo.
ein toller Kopf/ una testa bizarra, capriccioſa, stizzosa. Gall. tête bouruë.
der tolle Pöbel/ l'insano e furioso popolaccio.
voll Land/ toll Land/ paese abbondante, paese (gente) insolente.
ein toller Schwärmer/ ein toller Quacker/ un fanatico ò insano entusiasta.
ein toller Eiferer/ un zelatore, zelante, pazzo e rabbioso, cioè indiscretiſſimo.
ein toller Zorn / stizza, furia rabbiosa.
tolle Weiſe: in der tollen Weiſe/ furia: nella furia nella stizza &c.
tolle Leute/ gente bizzarra, pazza &c.
einen toll machen/ far' imbalordire, far garbugliare la testa ad uno, it. far arrabbiare, instizzire uno; instizzarlo, irritarlo, metterlo sulle furie, cavarlo dal sesto, dal seminato.
der Wein/ der Moſt ꝛc. macht einen toll/ (macht einen den Kopf toll) questo vino, questo mosto fà girare il cervello.
einem den Kopf toll machen mit Schreyen ꝛc. stordire, intronare, rompere la testa ad uno gridando ò col suo gridare, colle sue grida. V. V. Warm ꝛc.
mache mir den Kopf nicht toll/ oder ꝛc. non mi stordire, rompere la testa, non mi stizzare ò stuzzicare, ti dico, altrimente &c.
du macheſt mich noch toll mit deinem ꝛc. tu mi farai arrabbiare alla fine col tuo &c.
wann du mich toll macheſt/ ſo ꝛc. se tu mi stizzi, stuzzichi, se tu me la fai salire ò fumare &c.
einem etwas toll machen / metter qualche cosa in frenetico ad uno, cioè rubbarglielo.
er hat mir ein Buch toll gemacht/ egli mi hà rubbato &c. un libro.
toll ſeyn: ſeyd ihr toll? esser pazzo: sete pazzo, insano? V. Närriſch ꝛc.
voll und toll ſeyn/ esser' ubbriaco e pazzo.
da müſte ich toll ſeyn / dovrei esser pazzo, qualche sciocco, forsennato, farebbe questo e non io.
ich bin nicht ſo toll / daß ich ꝛc. non sono già insano &c. à &c.
ſeyd doch nicht ſo toll ꝛc. non siate di gratia si pazzo &c.
er ſchreyet ꝛc. als wann er toll und töhricht wäre/ egli grida, stride, strilla &c. alla arrabbiata &c.
toll werden/ garbugliare, vertiginare la testa ad uno. V. Schwindeln ꝛc.
toll werden über etwas/ andare, salire, montare in stizza, in rabbia, in furia, in farnetico per qualche cosa. V. Zornig.
toll werden wider jemand/ instizzarsi, arrabbiare contro alcuno. Gall. se dechainer, s'acharner.
ich meinte/ ich müſte toll und raſend werden/ credevo di arrabbiare.
ich werde noch toll drüber / wann ich dran gedencke / mene instizzo, arrabbio ancora quando ci penso.
da ward er toll/ allhora la mosca gli salì al naso &c.
ſich voll und toll ſauffen / ubbriacarsi fin'a far pazzie.
ſich toll ſtudiren/ ſchreyen ꝛc. impazzire à forza di studiare, di gridare &c.
Hirn-toll/ svolto, stravolto di cervello. V. Wund. Hirn.
Männer-toll/ Kutten-ò ſ. v. Fotzen-toll/ arrabbiata, infuriata, impazzita per i pruriti, per la frega, foga della cotale; bramosa, in frega, invogliata di goder'un huomo. V. Raſſüchtig.
Mond-toll/ lunatico, che patisce di luna.

Toll/ Bizzarro, Capriccioso, Fantastico. Gall. dróle.

§ ein tolles Kleid/ eine tolle Tracht/ ein toller Aufzug / un vestito bizzarro, foggia, stoggia bizzarra, un vestire fantastico e strano. V. Seltſam. Bunt.
ein toller Kerl/ un huomo bizzarro.
der tolle N. quel bizzarro. quel pazzo di N.

Toll/ Adv. Bizzarramente, Capriccioſamente &c. Alla bizzarra.

§ ſich toll kleiden/ herauskleiden/ toll aufziehen/ vestirsi, vestire, andar vestito bizzarramente, à foggie bizzarre, strane e ridicolose. V. Stutzen ꝛc.
toll ſtehen: das ſteht toll/ das kommt toll heraus/ parere, riuscire bizzarro: questo hà del bizzarro, del capriccioso.

Toll-apfel/ n. Pomo, Frutto che fà arrabbiare.

Toll-hauſ/ n. Casa ò Spedale di pazzi furiosi.

Toll-kraut/ n. Cicuta, Napello, it. Agosciamo. *V.* Wutſcherling.

Toll-kühn/ Adj. Temerario, Audace, Determinato. *V.* Vermeſſen ꝛc.

§ ein tollkühner Menſch/ un huomo determinato.
mit einer tollkühnen Frechheit/ con una furia disperata, con una rabbia.
eine tollkühne That / un attentato temerario.

Toll-kühnheit/ Temerità, Determinatezza, Audacia.

Toll-machend/ Adj. Ciò che fà arrabbiare, Arrabbiante, Infarneticante, it. Ciò che fà stordire, imbalordire, girare e garbugliare la testa.

§ tollmachende Kräuter/herbe velenoſe che fanno l'huomo rabbioſo.
tollmachendes Getränck/ bevaraggio che ſtordisce la teſta e ſtravolge il cervello.

Tollheit/Dollheit/Tollerey/ſ. Rabbia, Furia, Smania, Farnetico, Delirio, Inſania, Forſennatezza, Stizza, it. Pazzia, Sciocchezza, it. Balordaggine, Stordimento, Garbuglio &c. it. Bizzarria, Capriccio.

§ in der Tollheit etwas thun/ fare qualche coſa in rabbia, in furia.
in Tollheit gerahten/ cascare, entrare in farnetico &c. V. Toll. Närriſch werden ꝛc.

Verb. Compoſit.

Aus-tollen/ Sfuriare, Scorrere la rabbia, la furia.

§ einen austollen laſſen/ lasciare ch'uno scorri la ſua rabbia.

Aus ge-tollet/ ſcorſo la furia &c.

§ du wirſt je einmal ausgetollt haben/ tu havrai hormai sfuriato, scorſo la rabbia, farai uscito dal delirio.

Fort-tollen/ Continuare le ſue furie. Proleguire li ſuoi deliri, furori &c.

§ er tollet noch immer fort/ egli vaneggia tutta via.

Ver-tollen/ Infuriare, Infarnetichire, it. Impazzire &c.

§ er vertollet noch ganz/ egli alla fine impazzirà, diventirà pazzo.

Ver-tollet/ver-tollt/ Infuriato, Infarnetichito, Impazzito. *V.* Vernarrt ꝛc.

§ auf einen (eine) vertollt ſeyn/ eſſer' impazzito-a &c. furioſamente, ſperdutamente innamorato -a di uno -a.

Tolmetſch ꝛc. *V.* Tal. Talmetſch ꝛc.

Tölp.

Tölpel/Dölpel/Telpel/ it. Trampel/ [da non sò che origine] Balordo, Stupido, Goffo, Gonzo, Caſtrone, Baccellone, Menchione &c. *V.* Baur ꝛc. Grob ꝛc. Dildap. Lapp ꝛc.

§ er iſt ein ungeſchickter/grober/ it. einfältiger Tölpel/ein Erz-tölpel/ egli è un balordo, balordone, balordaccio, arci-balordo &c. goffone, goffonaccio, un babbione, baggianno, uno accellaccio, aſinaccio, alocco, balocco, babbuino, babbuaccio, melenſo &c. V. Dumm. Butt. Plump ꝛc. Eſelhaft ꝛc.
über den Tölpel fallen/ tombolare ſul balordo, cioè far qualche atto da balordo &c.

Tölpeliſch/tölpelhaft/ Adj. Balordoſo, Babbionesco &c. it. tutto l'iſteſſo ch'il Subſt. **Tölpel** ꝛc. *V.* ibid.

§ ein tölpelhafter Menſch/ idem.
etwas tölpeliſch ſeyn/ havere dello ſtivale, dello ſtucco, del berettino &c.
tölpeliſch werden/ imbalordire, ingoffire &c. it. inſtucchire, inſtivalire, inſtupidire &c.

Tölpeley/ſ. Balordaggine, Goffaggine, Caſtronaggine, Melenſaggine, Aſinaggine &c.

Tölpeln/ [Verb. inuſit. ma non già il]

Verb. Compoſ.

Uber-tölpeln/ Capitombolare &c. per balordaggine, it. Interrompere, it. Stordire à forza di grida sconcie; Farlo tacere per ragione.

§ einen übertölpeln/ idem.

Ton.

Ton ꝛc. *V.* Thon ꝛc.

Tonne/Tonn/ſ. [voc. fiam. dall' antico gotic. Dun/gonfio, tumido] Tonna cioè Barile, Botte, Doglio. *V.* Faß ꝛc.

§ eine Tonne Hering/Laberdon ꝛc. una tonna, un barile d'arenghe, di merluzzo ſalato.
die Tonne riecht allezeit nach ihren Heringen/ſo darinnen geweſen/ la tonna sà tuttavia delle ſue arenghe. Lat. qua ſemel eſt imbuta recens, ſervabit odorem, teſta diù &c.
einen Hering friſch aus der Tonne eſſen/ mangiar'una arenga dal ſale, dalla ſalamora.
die Heringe in Tonnen packen/ impaccare le arenghe in barili; imbarilarle.
eine Tonne Butter/Schmalz ꝛc. tonna, barile di butiro, ſmalzo &c.
eine halbe Tonne/ meza tonna &c.
Viertel-tonne/ quarto di eſſa, caratello, quaſi quartello.
eine Tonne Pulver/ tonna, barile, caratello di polvere di cannone.
eine Tonne Golds/ una tonna d' oro, cioè 50 000. milla fiorini.
er iſt viel Tonnen Golds reich/er zehlet ſein Geld mit Tonnen/ egli è ricco di parecchie tonna d'oro; egli miſura i danari à ſtaio.
Butter-tonne/ tonna, barile da butiro, met. femina corpacciuta e graſſa.
Hering-tonne/ tonna, barile da arenghe.

Tonnen-weis/ Adv. A tonne, A barili.

§ ſeine Wahre Tonnenweis verkaufen/ vendere le ſue robbe à barili cioè in ò all'ingroſſo.

Tönnlein/Tönchen/ n. Tonnello, Bariletto &c.

Top.

Topas/m. [voc. ſtran.] Topatio, Specie di pietra pretiola.

Topf.

Topf/ (Töpfen/Düppen) **Töpfe/** plur. Valo di terra ò creta, e ſpecialmente, Pignatta, Pentola, Teſto. Lat. Olla. *V.* Hafen.

§ erdener/ irdener Topf/ idem.
wir tragen dieſen Schatz in erdenen Töpfen/ noi altri portiamo queſto teſoro in vaſi di terra (creta.)
den Topf zum Feuer ſetzen/ mettere la pignatta à fuoco. V. Zuſetzen.
aus den Töpfen naſchen/ das Beſte draus freſſen/ ghiottonare, leccare dalle pignatte, cavare l'occhio alla pentola.
in einem Topf ò Töpfen kochen/ ſieden/braten/(prägeln) ſtoven/ cocere, bollire, friggere, ſtuffare, ſotteſtare &c. in una pignatta, in un teſto.
unter den Töpfen ſitzen/ ſtare frà le pignatte, pentole e padelle, met. ſervir in cucina da guattero e ſchiavo &c. [traſ. ſcrittur. dal Pſal. 68. 14.]
der Tod iſt in Töpfen/ la morte è nella pignatta.
den Topf ſchäumen/ ſchiumare la pentola, met. far la cucina, it. far'il guattaro, galuppo ò il venturiere di cucina.
der Topf läuft über/ läuft aus/ la pignatta ſorbolle, sbolle, trabocca, fugge.
die Töpfe zerbrechen ò zerſchlagen/ rompere, sfracaſſare le pignatte, dar nelle ſtoviglie, met. eſſere furioſamente in colera. V. Toben.
was man zu erſt in einem Topf kocht/ darnach riecht er/ la pentola sà tutta via di ciò che ſi vi cuoce la prima volta. Lat. qua ſemel eſt &c. V. Tonne ꝛc.
*den Topf (das Töpfen) anſäumen/ mit dem Töpfen herumgehen/ imbrigliare la pentola, andare attorno colla pignatta, met. mendicare, andar mendicando con una pignatta, imbrigliata ò incordata in mano.
glaſurter Topf/ pentola invetriata.
unglaſurter Topf/ pentola, pignatta non vetriata.
wol (übel) gebrannter Topf/ pentola ben (mal) cotta.
ritziger/geſprungener Topf/ pignatta fenduta, rotta, crepata.
mäſſiger/ zwey-/ drey- ꝛc. mäſſiner

Topf/ pentola, dove cape un, due, trè &c. boccali.
eiſener/meſſinger/áberner Topf/ Topf von Ertz/ Kupfer/ pignatta di ferro, di getto, di ottone, di rame (metallo) di bronzo (un bronzino.) V. Kroppen.
Stollen-topf/ tegame. V. Stolle. Rein.
groſſer Topf/ pignattone, pentolone.
Topf zum Waſſerſieden/ Waſſertopf/ cocoma da bollire dell'acqua.
alter Topf/ pignattaccia vecchia, uſata.
Aſchen-topf/ Leichen-topf/ vaſo ò urna da ceneri all'antica.
Blumen-topf/ teſto da fiori. Ved. Scherbe.
Brey-topf/ pignatta da bollito.
Brunz-/Seich-ò Piß-topf/ orinale di terra. V. Kachel &c.
Eyer-topf/ guſcio, ſcorza di uovo.
es iſt beſſer ein halb Ey/ als ein lárer Topf/ val meglio un mezo uovo, che un guscio vuoto.
Fleiſch-topf: über den Fleiſchtöpfen ſitzen/ pignatta da carni: ſedere ſopra le pignatte di carni, met. vivere sguazzando ed in abbondanza di ogni coſa.
Glücks-topf/ vaſo, urna da lotto.
Honig-topf/ vaſo &c. da miele.
Koch-topf/ pignatta di cucina.
Latwergen-/ Confect-ò Zucker-topf/ vaſo da lattonaro.
Milch-topf/ vaſo, pignatta da latte.
Mus-topf/ pignatta da inſalata cotta, da minestra.
Scheiß-topf/ zangola, cantaro, pitale di terra. V. Kübel.
Waſch-topf/ Aufwaſch-topf/ Spültopf vaſo, conca da lavare i piatti e le ſtoviglie. V. Spülgelte.
Topf-öhr/ n. Ansa di pignatta.
Topf-ſchlecker/ Topf-naſcher/ m. Lecca-pentole, Leccardo, Ghiotto Falcone di cucina.
Töpflein/ n. Vaſetto, it. Pignatella, Pentolino.
§ Brey-töpflein/ pignatella da pappa ò bollito.
Farb-töpflein/ vaſetto, albaretto da colori.
Latwergen/ Apothecker-töpflein/ Artzney-töpflein/ albarello da lattonaro ò altra medicina.
Schminck-töpflein/ albarello, vaſetto da belletto.
Töpfern/ Adj. [voce un pò rara] Fatto di terra da far pentola &c.
§ töpferne Gefäſſe oder Geſchirre/ vaſi di terra ò argilla (cotta.)
töpferne Bilder/ figure di terra cotta &c.
töpferner Ofen &c. fornace &c. di terra cotta (di coccie.) V. Kachel.
töpferner Schlot/ camino di terra cotta.
töpferne Röhre/ cannale, it. doccia di terra tale.
Töpfer/ m. Pignattaio, Pentolaio, Vaſaio (Valaro.) Lat. Figulus. V. Hafner &c.
§ ins Töpfers Haus gehen/ zum Töpfer gehen/ andarſi in caſa del pentolaio (vaſaio) met. entrar in profonda ſpecolatione della ſua fragilità, baſſezza e mortalità, it. della ſua dipendenza totale da Dio ſuo creatore (plasmatore.)
Töpfer-arbeit/ f. Lavoro, Opera di pentolaio.
Töpfer-erde/ f. Töpfer-leimen/ m. Argilla, Terra, Creta da valaro.
Töpfer-handwerck/ n. Töpferkunſt/ f. Arte, Meſtiere del pentolaio.
Töpfer-ſcheibe/ f. Töpfer-rad/ n. Ruota del pignattaio.
Töpfer-werckſtatt/ Töpferey/ f. Bottega, Lavoriero di pignattaio.
Topf/ e meglio Dopf/ m. [forse dalla ſomiglianza del guscio d'uovo] Trottolo, Paleo, Zurlo. V. Kreuſel &c.
§ den Topf treiben/ mit dem Topf ſpielen/ cacciar'il, giuocare del trottolo; trottolare.
Topfen/ m. [di dub. orig.] Tomino, Tomo, Toma di latte rappreſo ò in gromma.
§ Milch-topfen/ idem.
Topficht/ Adj. Tomoſo, Grommoſo, Rapprelo. V. Gerinnen &c. Geronnen &c. Geſtocken &c. Torckeln &c. V. Taumeln &c.

Torf.

Torf/ Torf/ Dórf/ m. [corrott. da dörr/ lecco, dörren/ ſeccare] Torba [terreno ſpongioſo, teppoſo e cespuglioſo cavata in forma di teppe e cespugli ſeccata al ſole ch'in Olanda e altrove dove non ſono bolchi ſerve di legna per far fuoco.]
§ Torf ſtechen/ graben/ cavare torbe.
Torf brennen/ brucciare torbe.
Torf-aſche/ f. Cenere di torbe.
Torf-erde/ Torf-maſen ò heyde/ Terreno cespoſo da far torbe.
Torf-feuer/ Fuoco fatto di torbe.
Torf-gräber/ Torf-ſtecher/ Cava-torbe.
Torf-kole/ f. Carbone di torbe.
Torf-mande/ f. Sporta, Manna, ò Ceſta da portar torbe.
Torf-ſtück/ n. Cespo, Teppa di torba.
Torf-träger/ Porta-torbe, Facchino da portar torbe.

Tort.

Torte/ Tarte/ Dorte/ f. [ſenza dubio da dörren/ ſeccare, cocere nel forno] Torta.
§ eine Torte machen/ backen/ fare una torta.
Paſteten und Torten/ paſticci e torte.
Aepfel-torte/ torte di mele ò pomi.
Birn-torte/ torta di pere.
Kräuter-torte/ torta di herbe ò herbuccie.
Mandel-torte/ torta di mandole.
Pflaumen-/ Prunellen-torte/ torta di brugne, brugnelle.
Quitten-torte/ torta di cotogne.
Weichſel-torte/ torta di viſchiole &c.
Torten-becker/ m. Tortaio, Tortiere.
Torten-pfanne/ f. Tortiera, Stagnata, Teſto, Teghia da torte.
Torten-teig/ m. Paſta fina da far le ſpoglie di torte.
Tortlein/ n. Tortina, Tortarella.
Tortſe/ Tortze/ Dortſche/ f. [corr. da drehen/ torcere] Torciere, Doppiere. V. Fackel. Windlicht.
§ die Tortſe tragen/ portare la torcia.
Tortſen- ò Tortzen-macher/ m. Torciaio, Doppieraio.
Tortſen- ò Dortſchen-träger/ m. Porta-torcia, Torciano, Torciere &c.

Toſ.

Toſen/ [Verb. raro] Strepitare, Tumultuare, Tempeſtare &c. V. Raſen. Tummeln &c.
Ge-tös/ n. Strepito, Tumulto &c. Getümmel &c.

Trab.

Trabant/ m. [ſenza dubio da traben/ gradeggiare, caminare con gravità e riſpetto] Trabante, it. Hallebardiere. V. Hatſchier.
§ Leib-trabant/ trabante, hallebardiere, guardiano di corpo.
Hof-trabant/ trabante di corte.
Schweitzer-trabant/ trabante suizzero ò sguizzero.
von Trabanten bewacht/ begleitet werden/ eſſer guardato, ſervito, cuſtodito, deſtreggiato da una guardia di trabanti ò hallebardieri.

Trabanten-hauptmann/m. Capitano di trabanti.

Trabanten-ſpieß/ m. Trabantenbarte/ f. Hallebarda da trabante.

Trabanten-ſtelle/ f. Posto di trabante ò hallebardiere.

Traben/draben/trappen/Trottare, Trotteggiare, Andare di trotto, met. Caminare à piedi ſtampandoli ben in terra, Caminare con gravità, ſoſſiego e à paſſi miſurati (affettati,) it. Caminare preſto e veloce. *V.* Trappen.

§ das Pferd trabt/ il cavallo trotta, và di trotto.

ich kan das Traben dieſer Schindmerre nicht länger ausſtehen/ io non poſſo più reggere al duro trotto di queſta rozza che mi sbudella e rompe tutto.

im Dreck/Schnee ꝛc-traben/ trottare nel fango, nella neve &c.

Trabend/ Trottante, it. Trottando, Di trotto.

§ trabend fortlauffen/ trottare in diligenza.

Ge-trabt/ Trottato.

Trab-ritt/m. Trotto, Cavalcata, Andata di trotto.

Traber/ m. Trottone, it. Cavallo trottante, Trottatore ò Scuotitore.

§ einen harten/ſtarcken Traber reiten/ cavalcare un trottatore, un trottone, che cava le viscere, che sbudella l' huomo.

Trabung/ f. Trottamento.

Trab/ m. Trotto.

§ ein Pferd im Trab reiten/ cavalcare un cavallo di trotto.

ein harter Trab/ trotto duro, sbudellante.

Verb. Compoſ.

An-traben/heran-traben/ Trottare avanti, Avanzare di trotto.

Durch-traben/Paſſare di trotto.

Ein-her-traben/ da-her-traben/ Trottare, it. Caminare, Gradeggiare.

§ prächtig einhertraben/hereintraben/ venire, entrare trottando pomposamente in vista di tutti.

Fort-traben/ drauf-traben/ Tirare innanzi trottando in diligenza e di continouo.

§ laß uns wacker forttraben/ trottiamo innanzi.

Nach-traben/Trottare, it. Seguire, Correre, Venire di dietro. *V.* Nachtretten.

§ die Diener traben ihren Herrn nach/ i ſervitori trottano dietro a' loro padroni.

dem Heer nachtraben/ trottare cioè marciare dietro al corpo dell'armata nella retroguardia.

Nach-traber/ m. Trottatore in dietro cioè Staffiere, Laché. *V.* Trabant.

Nach-trab/ m. Retroguardia d'un' eſercito.

Vor-traben/ Trottare innanzi, it. Marciare avanti il corpo dell' armata nella vanguardia.

§ einem Herrn vortraben/trottare cioè paſſare innanzi, far la corte, ſpianare la ſtrada ad un padrone che viene.

Vor-traber/ m. Staffiere, Laché che precede il padrone. *V.* Trabant.

Vor-trab/ m. Trotto dinanzi, it. Vanguardia.

§ Vortrab eines Herrn/ſervitù che precede il padrone.

Vortrab des Heers/ vanguardia dell' eſercito.

Trach.

Tracht ꝛc. *V* Tragen ꝛc.

Trachten/ [pare originato dall' antico e hoggi fiam. trecken/ da cui viene tragen/quaſi treggen/ it. Tracht/ e così poi il Verbo trachten] Tirare, cioè Eſſer portato (lat. ferri) Aspirare, Tendere, lat. ſectari, conſectari, Captare, cioè Cercare, Ambire, Inhiare, Andar dietro, Studiare di havere, di ottenere ò di venir à ſegno ò à capo. *V.* Sehnen ꝛc. Verlangen. Streben ꝛc.

§ nach/ it. auf etwas trachten/ tirare, aspirare, tendere à qualche coſa, havervi posto l'animo, havervi la mira, havervi fatto diſegno ſopra, haverlo per iſcopo &c.

einem zu Schaden ò nach eines Schaden ò Verderben trachten/ cercare, procurare, di perdere, ò di rovinar' uno, andare a' danni di alcuno.

einem nach dem Leben trachten/ inſidiare, intraprendere, attentare ſopra la vita, diſegnare, machinare la morte di alcuno.

nach Ehren/ nach hohen Dingen trachten/trachten zu Ehren zu kommen/ ambire honori, anhelare gradi, aspirare, andar dietro, porre l'animo à coſe grandi; nudrir' ambitioſiſſimi fini, diſegni.

nach himmliſchen Dingen/ auf das Ewige trachten/ aſpirare, tendere alle coſe del cielo, ſospirare, affettionare le coſe eterne.

nach Gut/(Geld und Gut) nach eines Erbſchafft trachten/ inhiare alle ricchezze, all'heredità d'altrui.

nach Gunſt trachten/ cattare, accattare favore. Lat. captare auram.

nach Ruhm trachten/ accattare fama, grido, lodi, andare alla gloria.

nach einem Amt trachten/ ambire, brigare, brogliare una carica.

nach Adel trachten/ ſognar titoli, nobiltà.

nach Schlägen/nach Zanck ꝛc-trachten/ cercar le baſtonate, le brighe col lumiccino, colla candeletta.

es werden ihrer viel darnach trachten/wie ſie hineinkommen ꝛc-molti cercheranno, aspireranno, procureranno, ſi sforzeranno di, ſi adopreranno, ſtudieranno, diligenteranno, induſtrieranno di entrare &c. Ved. Bearbeiten ꝛc.

trachtet zu ruhen ꝛc. procurate di riposare &c.

es ſeynd ihrer viel/ ſo nach dieſem Amt ꝛc. trachten/ vi ſono molti competenti, competitori, brigatori, ambitori di queſta carica.

ein Amt/ da ihrer viel nachtrachten/ carica molto ambita, brigata. Gall. briguè.

Trachtend/ Aspirante, Tendence &c. *V.* Trachter ꝛc.

Ge-trachtet/ Aspirato, Tenduto &c.

§ er hat lang darnach getrachtet/ egli vi hà aspirato &c. un pezzo.

Trachter/m. Aspiratore, Aspirante, Tenditore, Tendente.

§ viel Trachter und wenig Erlanger/ molti aspiranti (correnti) pochi ottenitori (comprehenſori.)

Trachtung/ f. Aspiranza, Tendenza.

§ Trachtung nach Ehren/ambitione.

Verba Compoſita.

Betrachten.

Nota il Verb. Compol. betrachten non hà luogo quà, percioche non viene da trachten/anzi pare vanire da achten/ quaſi beachten ꝛc. non-dimeno, per eſſerne l'origine un pò dubbioſa, l' habbiamo poſto ſecondo l' ordine alfabetico. *V.* Be-achten ꝛc.

Dahin-trachten/ darauf-trachten/ [Verb. abſol.] Procurare, Studiare, Cercare &c. *V* Sich bearbeiten/ befleiſſen ꝛc.

§ man ſoll dahintrachten/ daß man ꝛc. l' huomo dovrebbe ſtudiare &c. di &c.

er trachtet nur dahin/ wie daß er ihn ins Verderben bringe/ egli non cerca, ſtudia &c. altro ſe non di rovinarlo.

Dahin-ge-trachtet / Procurato &c. Studiato &c.

Da- ò darnach-trachten / idem, Sforzarsi, Far, Metter diligenza &c. Lat. Contendere, eniti.

§ trachtet darnach / daß ihr durch die enge Pforte eingehet / sforzatevi, mettete, fate diligenza, industriatevi, affaticatevi &c. di entrare per la porta stretta. V. Ringen. Bearbeiten ꝛc.

Heim- ò wieder-heim-trachten / Aspirare, it. Procacciare, Cercare &c. il modo d'andare ò di ritornare à casa sua.

Her-trachten / hin-trachten / hinauf-/ hinaus-/ herein-/ hinüber-/ hinweg-/ hinzu-ꝛc. trachten ꝛc. ò wieder-hin-/ wieder-hinauf-ꝛc. trachten / Aspirare, it. Procacciare &c. il modo di andare ò di ritornare qua, là, là sù, là fuora, la dentro, là dall'altro canto &c. di andarsene via, d'accostarsi &c. e simili.

Nach-trachten / Procacciare, Indagare, Intracciare, Proseguire, Investigare. Pervestigare con grand' avidità e brama. V. Nachstreben. Nachsuchen.

§ einem Ding nachtrachten / procacciare &c. una cosa avidamente, andar' ardentemente in traccia di qualche cosa.

einer Person nachtrachten / intracciare &c. una persona, perseguirla, perseguitarla, andarla dietro ò in traccia. V. Verfolgen.

seinem Glück nachtrachten / procacciare, cercare, buscare la sua fortuna.

einem Amt / einer Pfründ nachtrachten / ambire una carica, correre un beneficio &c.

Nach-trachtend / Procacciante &c.

Nach-ge-trachtet Indagato, Procacciato &c.

§ er hat dem Ding lang nachgetrachtet / egli s'è studiato, industriato un pezzo ad havere, ad acquistare, à trovare &c. tal cosa &c.

Nach-trachter / m. Procacciatore, Indagatore, Intracciatore &c.

Nach-trachtung / m. Procacciamento &c.

Weg trachten ꝛc. V. Hinwegtrachten ꝛc.

Trächter ꝛc. V Trichter ꝛc.

Trächtig ꝛc. V Tragen ꝛc.

Tractat / tractiren ꝛc. V. in dem Anhang der fremden / unteutsch teutschen Wörter.

Träg.

Träg / träge / Adj. [pare derivato da tragen / portare, come chi vorrebbe essere portato in vece di caminare &c.] Pigro, Neghitoso, Negligente, Ignavo, Torpido, Trascurato ò Tracotato, Infingardo, Restio, Lento, Freddo, Scioperato, Poltrone &c. Lat. Deses, Segnis, Desidiosus. V. Faul. Nachlässig ꝛc.

§ ein träger Mensch / un huomo ignavo, pigro &c. non curante &c. *un lasciami star' in letto.

ein träges Mensch / fantesca &c. ignava, poltrona, poltronaccia &c.

eine träge Stute ꝛc. una cavallaccia &c. restia, pigra.

träg seyn in etwas / esser pigro, lento, poltrone, freddo &c. in qualche cosa.

träg in Dingen / die ewige Seligkeit betreffend / accidioso.

erz-träg / poltronissimo, arci-poltrone.

träg werden / impigrire, inneghitosire, infingardire, impoltronire &c.

Träg / Adv. Neghitosamente &c. Poltronescamente &c.

§ träg arbeiten ꝛc. lavorare &c. da poltrone &c. alla poltrona, alla negligenza.

Trägheit / Trägigkeit / f. Pigritia, Pigrezza, Ignavia, Infingardaggine, Freddezza, Torpidezza, Scioperataggine, Poltroneria &c. V. Faulheit. Lauheit ꝛc.

§ Trägheit im Gebet / im Gottesdienst / accidia.

Trag.

Tragen / [Verb. irreg. Inflex. V. Gram. p. 247.] Portare, it. Sostentare. Lat. Ferre. Portare.

§ eine Last / eine Bürde ꝛc. tragen / portare una carica, soma (salma) un peso, un fascio.

ich kan eine so schwere Last nicht tragen / io non sò reggere à tanto peso.

sihe das Lamm GOttes / so der Welt Sünde trägt / ecco l'Agnello di Dio, che porta i peccati del mondo.

sein Creutz geduldig tragen / portare la sua croce in patienza.

einen tragen / portar' uno, portarlo di peso.

auf der Schulter / auf den Rücken tragen / portar' in spalla, sulla spalla, in dosso, in groppa.

der trägt wol / dem die Last nicht aufm Halse ligt / assai ben porta à chi non pesa.

der reitet sanft / dem die Gnade GOttes trägt / cavalca dolcemente chi è portato dalla gratia di Dio. Tomaso à Kemp.

ich will lieber einen Esel / der mich trägt / als ein Pferd / das mich abwirft / voglio anzi un'asino, che mi porti, ch'un cavallo che mi getti per terra.

auf beyden Achseln ò Schultern tragen / portare sù ambedue ò sopra due le spalle, it. dar' un colpo alla botte, ed un altro al cerchio, salvare la capra ed i cauoli cioè temporeggiare &c. V. Achsel.

ein Kind auf den Arm tragen / portare, reggere, sostentare un bambino in braccio.

jemand auf den Händen / auf beyden Händen tragen / portare uno sulla palma della mano, levar' uno in palma di mano, met. haverne cura grande.

in Armen tragen / portar' in braccio.

in der Hand tragen / portar' in mano.

eine Leiche zu Grabe tragen / portare un corpo morto (defunto) alla sepoltura.

auf dem Kopf tragen / portare in ò sulla testa.

etwas bey sich tragen / portare qualche cosa addosso.

mit sich tragen / portare seco ò con esso seco.

was sich tragen ò mit sich tragen läßt / portatile, portativo.

ein Altar ꝛc. so man mit sich tragen kan / altar &c. portatile.

die Waffen tragen / portare le armi, met. esser soldato.

die Musquete tragen / portare il moschetto cioè essere moschettiere.

die Picke tragen / portare la picca cioè esser picchiere.

die Fahn tragen / portare l' insegna cioè esser'alfiere.

den Kopf hoch / gerad tragen / portare la testa &c. alta, dritta &c.

die Augen nider tragen / portare gli occhi bassi.

seinen Leib zierlich tragen / portar bene la persona sulle gambe.

etwas am Halse tragen als eine Kette ꝛc. portare qualche cosa al collo come una catena &c.

einen in der Sänfte / im Sessel tragen / portar' uno in lettica, in sedia &c.

etwas von einem Ort zum andern tragen / portare, trasportare, mutare, trasferire una cosa di luogo in luogo ò d'un luogo all'altro

diese Säulen tragē das gantze Hauß / den gantzen Bau / queste colonne sostengono, portano, sostentano tutta la casa, tutta la fabrica (tutto l' edificio.)

das Eis trägt schon / il ghiaccio &c. porta già cioè non si rompe caminandovisi sopra.

ein Kleid tragen / portare un veſtito, cioè indoſſo; ſervirſene, veſtirlo.
einen Degen tragen / portare la ſpada.
den Hut auf ſtutzeriſch tragen/ portar' il cappello alla brava.
einen Ring am Finger tragen/ portar'un annello in dito.
ſich ſtattlich tragen/ köſtliche Kleider tragen/ portarſi cioè veſtirſi ò veſtire pompoſamente, portare habiti pompoſi e ſfoggiati.
er tráat ſich gar ſchlecht/ egli veſte poſitivamente.
ſie trágt ſich gantz ehrbar und modeſt/ ella veſte honeſta- e modeſtamente; ella è modeſta &c. nel ſuo veſtire.
Leid tragen/ die Traur tragen/ portar' duolo (il corrotto, lutto) la gramaglia; veſtire di, far' il corrotto.
ſich ſchwartz/ rot ꝛc. tragen/ veſtire, veſtirſi di nero, di roſſo &c.
das Tuch/ der Zeug trágt ſich wol/ es iſt ein feines/ daurhaftes Tragen drum/ queſto drappo è di buona e durevole portata.
einen Schweif tragen an Kleidern/ menare lo ſtraſſico, la coda.
einem / einer den Schweif tragen / portar lo ſtraſſico ad uno, una. Ved. Schleppe.
das Schiff trágt 300. Laſt / la nave porta, leva trecento cariche.
die Piſtolen / die Augen ꝛc. tragen nicht ſo weit/ le piſtole, gli occhi &c. non portano ſi oltre.
ſo weit ein Stück/ eine Büchſe tragen kan / alla portata di cannone, di ſchioppo &c.
etwas ins Buch tragen/ portare, appuntare cioè inſcrivere, notare una partita nel libro ò ſul libro.
etwas feil tragen/ portare una coſa venale ò à vendere.
etwas ſchau tragen/ portar qualche come in trionfo, come troféo con pompa, V. Schau ꝛc.
Mährlein tragen/ portare novellette.
Briefe/ Brieflein tragen/ portar lettere, pollicini, polletti &c.
Poſten/ Botſchaften tragen/ portar' ambaſciate, meſſaggi &c.
ein Kind/ ein Kalb/ ein Junges tragen/ portare una creatura nel ventre, portare un vitello, un piccolo &c. cioè eſſer gravida, pregna, piena &c.
die Kuhe ꝛc. trágt/ la vacca &c. è pregna.
Nutzen tragen/ portare, apportare utile, frutto; fruttare, importare.
der Baum trágt [Frucht] quell'albero porta, cioè è fruttifero.
dieſe Bäume tragen nicht alle Jahr/ queſti alberi non portano (fruttano) ogni anno.
der Acker trágt / quel campo porta, cioè è fertile.
dieſer Acker trágt Korn/ Weitzen ꝛc. queſto campo porta cioè è ferace di ſegala, fromento &c.
meine Güter tragen nicht ſo viel / i miei poderi non portano, fruttano, importano, rendono tanto. Ved. Eintragen ꝛc.
das Land kan dieſe Anlagen nicht tragen/ il paeſe non può portare queſte gravezze. V. Ertragen ꝛc.
Zinſt tragen/ portare cioè importare, rendere cenſo, intereſſe &c.
eines Namen tragen/ portare il nome di alcuno.
einen Titul tragen/ portare, cioè havere, godere un titolo, un carattere.
ein Amt tragen/ portare cioè amminiſtrare, eſercitare una carica.
ein Lehen tragen/ portare cioè godere un feudo.
eines Gewalt tragen/ portare l'autorità, il potere, la plenipotenza, eſſer procuratore, plenipotentiario di uno.

Tragen / Portare, Havere.

§ Liebe/ Reſpect ꝛc. gegen einen tragen/ portar'amore, riſpetto, benivolenza ad ò verſo alcuno.
Haß/ Feindſchaft gegen einen tragen/ portar'odio, nemicitia contro alcuno.
Neid tragen/ portar'invidia, cioè invidiare.
Sorge für jemand tragen/ haver, tener cura di uno. V. Sorge ꝛc.
eines Zorn tragen/ portare, ſoffrire l'indignatione di uno.
die Schuld tragen von etwas/ portare la colpa di qualche coſa.
die Straf tragen/ portare la pena.
Scheu / Eckel tragen/ havere ſchifo, nauſea, ſtomaco.

Tragend / Portante &c.

§ eine tragende Kuhe ꝛc. vacca pregna. eine tragende Hündin/ cagna piena. V. Trächtig ꝛc.
tragend werden/ impregnarſi, empirſi, ingroſſarſi.
Krafft tragenden Amts ꝛc. in virtù dell'ufficio, del carattere che porto; ex ufficio.

Tragens / Traget/ n. Trage/ f. Portata, Portato, Carica.

§ ein Tragens ꝛc. Holtz ꝛc. una portata, un portato, una carica, una braccciata di legna &c. V. Armvoll.
*ein Tragens/ Trage Brügel/ una carica di baſtonate &c.

Ge-tragen/ Portato &c.

§ ER hat unſere Kranckheiten getragen/ Egli hà portato le noſtre infermità.
ich hab dich/ mein Kind/ 9. Monat unter meinem Hertzen getragen / io ti hò portato, figliol mio, nove meſi ſotto'l mio cuore.
ich hab Stöſſe darvon getragen/ io ne hò riportato nelle buſſe, mene tocarono delle baſtonate. V. Darvon tragen ꝛc.
ſo viel auf einmal kan getragen werden/ portata, portato. V. Tragens.
getragen werden / eſſere, venir portato.
durch den Wind durch die Lüfften getragen werden / eſſer portato per aria da'venti.
der Baum hat heur nicht getragen/ l'albero non hà portato, fruttato queſt' anno.
die für mich getragene Sorge/ die gegen mich getragene Liebe ꝛc. la cura di me havuta, l'amore, l'affetto portatomi &c.

Un-ge-tragen/ Senza eſſer portato.

§ ungetragen ins Bett gehen mögen/ voler bene andar'à letto, senz'eſſerſi portato, cioè eſſer ſonnacchioſo ed havere gran voglia di dormire.

Trag-altar/ m. Altar portatile.
Trag-balck/ m. Architrave.
Trag-band/ n. Tragbänder/ Tragriemen/ plur. Cinghie da portare un ceſto, zerletto, una ſeggia, it. ogni altra coſa.
Trag-bahre/ f. Bara, Barello, Feretto, Civiera, Manouella. V. Trage, Bahre ꝛc.
Trag-bett/ n. Letto &c. portatile ò portativo.
Trag-butte/ f. Brenta, Bigoncia.
Trag-eſel/ m. Aſino, met. Huomo, Facchino ò Schiavo nato ò condannato à portar ſome &c. it. Scaletta da pittore, it. Sollegno ſimile.
Trag-ò Trage-himmel/ m. Cielo portatile, cioè Baldacchino. V. Himmel.
Trag-kellerlein / n. Cantinetta portatile.
Trag-kiſte/ f. Caſſa, Scrigno portatile.
Trag-korb / m. Ceſto à portar'in doſſo, Zerlo, Zerlino.
Trag-krantz/ m. **Trag-wulſt** / f. **Trag-ring**/ Torcello, Cercello, Cercine da portare, Bennola, Gonfo.
Trag-leiter/ f. Scala portatile.
Trag-ò Trage-lohn/ m. Portatico, Porto.
§ Brief-trag-lohn ꝛc. porto di lettere &c.
Trag-ſänfte/ f. Lettica, it. Lettichetta, Seggia, Seggietta portatile.

Trag-ſäule ꝛc. *V.* Trag-pfeiler ꝛc.
Trag-ſtange/ f. Trag baum / m. Barra, Stanga, Baſtone da leggia.
Trag-ſtul/ Trag-ſeſſel/ m. Seggia, Carrega da portare.
Tragbar/ träglich/ traghaft / Adj. Portabile, Portevole, it. Portatile, Portativo, it. Ciò che può portare, fruttare, partorire &c. Fecondo, Fertile.
§ einem eine tragbare Laſt auflegen / imporre ad uno una carica che ſia portabile.
eine tragbare Eſelin ꝛc. aſino &c. da portare cioè da ſoma ò da carico, ſonaro. V. Laſtbar.
tragbarer Altar ꝛc. altare &c. portatile.
die Lade des Bunds ſamt dem Altar ꝛc. waren tragbar ò träglich/ l'arca del patto e l'altare &c. erano portatili.
ein tragbares Feld/ tragbarer Acker/ campagna fruttifera, fertile, campo fertile, ferace.
eine tragbare Kuhe/ Hündin ꝛc. vacca, cagna &c. feconda ò portiera.
Un-tragbar/ un-träglich/ Importabile, Non portabile, it. Infecondo, Infruttifero, Sterile.
Tragbarkeit / f. Portabilità, it. Fecondità, Feracità.
Trager e meglio Träger / m. Portatore, it. Facchino, Baſtagio, Figlio, it. Colonna quadra groſſa, Pilaſtro.
Nota. Se ben' il Verbale hà -träger grand'uſo in Compoſitione, come vedi; il ſemplice pero ſerve principalmente per ſignificare Facchino &c. ſenz'altra giunta.
§ beyden-Achſel-träger / portatore ſù ambe le ſpalle, met. adulatore. V. Achſel. Tragen. Träger.
Brief-träger/ porta-lettere, meſſaggiere, it. diſtributore di eſſe per la città.
Butten-träger/ porta-brenta, porta-bigoncia.
Chriſt- ò Chriſtus-träger / porta-criſto, Criſtoforo.
Creutz-träger/ porta-croce, it. criſtiano tribolato e travagliato di molte afflittioni.
Dielen-träger/ porta-tavole ò aſſi.
*einen Dielenträger aus einen machen/ far' uno porta-tavole cioè troncargli la teſta, ò ſpiccargliela dal buſto.
Fackel-träger/ porta-torcia, torciere, torciano.
Fahn-träger / port' inſegna cioè alfiere.
Feil- ò Hauſiren-träger / botteghino.
Himmel-träger/ porta-baldacchino.
Holtz-träger/ porta-legna.
Korb-träger / (Träger) ceſtaruolo, ſportaruolo, zerlaiuolo.
Laſt-träger/ Träger/ porta-ſome, gall. porte-faix & crocheteur; facchino, baſtagino, figlio.
Lehen-träger/ feudatario, vaſſallo.
Leich-träger/ (Träger) porta-morti.
Mährlein-träger / Ohren-träger/ porta-novelle, met. referendario, rapportatore in qualche caſa.
Mantel-träger/ porta-mantello. V. Mantelſtock.
Ohren-träger ꝛc. V. Mährlein-träger ꝛc.
Sack-träger/ porta-ſacchi, facchino, baſtaggino, met. aſino.
ein Eſel heiſſet den andern Sackträger/ un'aſino chiama l'altro porta-ſacchi.
Säuften-träger/ letticchiere, porta-lettica, cioè cavallo ò mulo che la porta.
Schweif-träger/ codatario, ſtaſſiere ò ſtraſſicchiere.
Schwert-träger / porta-ſpada.
Seſſel-träger / porta-ſedia ò ſeggietta.
Speiſen-träger/ porta-vivande, ſcalco, imbanditore che ſerve i meſſi in tavola. Lat. dapifer. V. Trugſeß.
Sünden-träger/ portatore di peccati cioè Criſto, ſolo Agnello di Dio.
Waſſer-träger/ porta-acqua ; guattaro.
Träger-lohn/ m. Träger-gebür / f. Portaggio, Porto, Portatico, Mercede da darſi al portatore.
Tragoner ꝛc. *V.* Nach Ordnung.
Tragung/ f. Portamento, Portatura.
Trage/ f. Bara, Barella, Manouella, Feretto. *V.* Bahre. Hand- ò Trag-bahre ꝛc.
§ auf einer Trage tragen/ portare ſù una barella.
Miſt-trage / bara &c. da letame, it. porta-mondezze.
Tracht/ e meglio forſe Tragt quaſi Traget/ Trachten/ plur. Portata, Portato, it. Portatura. *V.* Tragens.
§ ſie hat von einer (auf eine) Tracht 2. Kinder geboren / eſſi fece ò partorì due figliuoli d' un portato. Ved. Zwilling.
eine Tracht von Käslein/ Ferckelein/ Hündlein ꝛc. nachdem ſie die Mutter geworffen/ il portato d'una gatta, d'una troia, d'una cagna, cioè tutti li gattucci, porcelli, cagnuoli &c. nati in una volta.
die jährige Tracht eines Ackers ꝛc. il portato, frutto, rendita d' un campo &c.
Tracht/ Foggia, Forma, Divila, Modo ò Moda di veſtire, it. di abbigliare; Portatura, Veſtitura. *V.* Aufzug. Kleidung.
§ eine feine/ bequeme/ hübſche/ ehrbare/ züchtige ꝛc. Tracht/ una foggia, portatura, moda bella, commoda, agiata, concia, honeſta, modeſta &c.
eine närriſche/ tolle Tracht/ ſeltſame/ lächerliche / liederliche ꝛc. Tracht/ portatura &c. ſciocca, bizzarra, ſtrana, ridicoloſa. V. Narrentracht.
eine beſchwerliche Tracht / modo di veſtire ſcommodo, ſconcio, disagiato.
gemeine Tracht/ portatura commune, ordinaria.
alte/ altfränckiſche Tracht/ portatura antica, veſtitura all'antica.
neue/ alamodiſche / frantzöſiſche ꝛc. Tracht/ modo, moda, foggia nuova, moderna, franceſe ò alla franceſe; portatura franceſe.
neue Trachten erdencken / aufbringen/ trovare, inventare, fantaſticare, metter sù, introdurre nuove foggie.
mit ſtoltzer Tracht ſtutzen/ sfoggiare, ſtrafoggiare, pompeggiare, frappare con diviſe e portature magnifiche e galanti.
einer der mit ſolchen Mode-trachten ſtutzet/ foggiano, sfoggiano, ſtrafoggiano, frappatore, ſtraccia-ſete.
einer / ſo ſolche neue Trachten erfindet/ inventore di nuove foggie.
ſich nach der neuen (jetzigen) Tracht kleiden/ veſtirſi alla moda (moderna.)
Adel-tracht/ portatura, modo, moda di veſtire nobile ò da gentilhuomo (cavalliere.)
Bauren-tracht / veſtitura contadina, contadinesca ò alla contadina.
Burger- ò bürgerliche Tracht/ Stadt-tracht / veſtitura cittadina ò borgheſe.
Comedianten-tracht/ diviſa comica ò da comedia.
Fürſten-tracht/ portatura, ammanto reale ò da prencipe.
Freuden-tracht/ Prang-tracht/ gala, veſtitura galante, da allegrezza.
Huren-tracht/ Schand-tracht/ nackete Tracht/ foggia, sfoggia puttanesca, cortigianesca cioè lasciva, alla ſpaperata, ſpogliata, quaſi nuda.
Jungfer-tracht/ veſtitura da donzella ò damigella.
Land-tracht / veſtitura paeſana ò ſecondo l'uſanza del paeſe.
ſich nach der Landstracht kleiden/ veſtirſi al modo &c. all'uſo del paeſe.
Narren-tracht / diviſa da pazzo, da buffone, buffonesca.
Stands-tracht/ veſtitura, portatura &c. conveniente ò dicevole allo ſtato e conditione.

Traur-tracht/ modo di veſtire da lutto (corlotto, ſcorfotto, ſcoruccio.)
Weiber-tracht / modo di veſtire donnesco, femineſco.
e ſimili aſſai.

Tracht/ Portatura cioè Meſſo, Servitio di vivanda in tavola. *V.* Gericht. Speiß.

§ Speiſen-tracht / idem.
niedliche/ köſtliche Trachten/ meſſi delicati, pretioſi.
die erſte/ die zweyte/ die dritte Tracht/ il primo, ſecondo, terzo meſſo ò ſervitio di tavola.

Nota. Eintracht. Einträchtig ꝛc. *V.* Eintragen ꝛc.

Zwey- ò Zwytracht ꝛc. *V.* Zwey ꝛc.

Verba Compoſita.

Ab-tragen/ Diportare, Portare giù &c. [in diverſe maniere.]

§ einen alten Bau / einen gefährlichen Thum abtragen/ diſfare, diſfabricare, ſfabricare un edificio antico, una torre antica e minacciante rouina.
ein Dach abtragen / und ein Bollwerck/ Battery draufmachen/ ſcoprire, aprire una caſa per terra, pienarla à batteria.
die Speiſen abtragen/ diſſervire, levare le vivande di tavola; ſparecchiare, levare le tavole. V. Aufheben.
einem abtragen/ heimlich abtragen/ portare via ad alcuno, cioè rubbarlo, rubbacchiarlo ſecretamente. V. Enttragen.
die Schuhe abtragen/ uſare, logorare, conſumare, sdrucire, fruſtare, ſcalcagnare le ſcarpe portandole e per lungo uſo.
ein par Schuhe trägt ſich bald ab/ un paio di ſcarpe ſi logora toſto.
ein Kleid/ die Kleider abtragen/ logorare, uſare, truſtare un veſtito, i panni &c.
Falcken abtragen/ conciare, aſſicurare falconi, portandoli ſul pugno.
eine Schuld abtragen/ diportare cioè pagare, compire, ſodisfare un debito.
ein Geſchäfft/ einen Handel mit einem abtragen/ comporre, tranſigere, aggiuſtare un negotio con uno. Ved. Vertragen. Austragen. Vergleichen ꝛc.
die Koſten/ Unkoſten abtragen/ rifare, rifondere, bonificare, rimborſare le ſpeſe.
abtragen: es trägt nichts ab/ rendedere, frottare, profittare: egli non frutta &c. nulla, egli non fà farina.

Ab-ge-tragen/ Portato giù &c.

§ abgetragene Speiſen/ meſſi levati da tavola, diſſerviti, it. avanzi, avanzugli di tavola, cianſruſaglia. gall. deſſerte.
abgetragene Schulden/ debiti pagati, compiti.
Statsgeſchäften/ ſo im letzten Reichs- oder Landtag völlig abgetragen/ maneggi, affari pienamente deportati, digeriti, transatti, compoſti, aggiuſtati nell' ultima dieta.
abgetragene Schuh / ſcarpe sdrucite, ſcalcagnate, diſſuolate, conſumate &c.
abgetragene Kleider/ Schuhe/ ſcarpe veſti uſate (uſe) logorate (logore) fruſtate (fruſte.)
abgetragene Falcken / falconi conciati (conci) aſſicurati (ſicuri.)

Un-ab-ge-tragen/ Non pagato &c.

§ unabgetragene Schulden/ debiti non pagati.
unabgetragene Händel/ negotii indigeriti, non transatti &c.

Ab-trag-zeit/ f. Tempo, Termine da diportare un debito &c.

Ab-träglich/ Adj. Dannoſo, Di danno.

Ab-trager / m. Rubbatore ſegreto, Ladroncello.

Ab-tragung/ f. Deportamento &c. *V.* ſeq.

Ab-trag/ m. Ricompenſa, Rifuſione, Riſondimento, Riſarcimento, Riſacimento, Reſtitutione. *V.* Erſtattung. Gutmachung.

§ Abtrag begehren/ domandar rifuſione, riſarcimento, bonificatione.
einem Abtrag thun des Schadens/ der Unkoſten/ far rifuſione &c. del danno, delle ſpeſe ad uno.

Ab-trag- ò Ab-trags-recht von einer geiſtlichen Pfründe/ Lehen/ das erſte Jahr/ Annata, Diporto, Dritto ò Jus di diporto d'un beneficio eccleſiaſtico, aliàs Annata.

§ Abtrag von einem Lehen/ diporto d' un feudo.
in Abtrag gerahten ò fallen/ abträgig ò abtragfällig werden/ caſcare in diporto.

An-tragen/ Portare addoſſo, indoſſo &c. it. Offrire, Proferire, Eſibire, Deferire &c. it. Accuſare, Denonciare.

§ ein Kleid antragen/ portare un veſtito [addoſſo.]
eine Schürtze ꝛc. antragen / portar cinto, un grembiale &c.
Waffen/ Rüſtung/ Harniſch/ Degen antragen/ portar'armi, armadura, corazza, ſpada.
einen Mantel antragen/ portar ferainolo.
Fuß-eiſen / Feſſel antragen/ portar'i ferri a' piedi.
einem ſeine Dienſte antragen/ ſich bey jemand antragen/ portar'avanti, offrire, eſibire, proferire, deferire i ſuoi ſervitii (la ſua ſervitù) offrirſi, eſibirſi, proferirſi ad uno. V. Anbieten ꝛc.
einem eine Diener/ eine Magd antragen/ raccommandare, dare un ſervitore, una ſerva ad uno.
jemand eine Hure antragen/ far'il ruffiano ad uno à ſua poſta; raccommendargliene una &c.
einem ein Weib ò eine zum Weib antragen/ preſentar' &c. una per moglie.
ſich jemand zum Weibe ꝛc. antragen/ preſentarſi, proferirſi per moglie ad uno.
einem ſeine Wohnung / ſein Hauß/ ſein Bett antragen/ offrire &c. ad uno la ſua ſtanza (caſa) il ſuo letto &c.
einem ſeinen Schutz/ ſeine Hülfe (Beyſtand) ja ſich ſelbſt antragen/ offrire &c. proferire la ſua protettione, li ſuoi uffitii aiuti, ſoccorſi, anzi ſe ſteſſo ad uno.
einem ein Ehrenamt antragen/ deferire una carica cospicua, un'impiego ſegnalato ad uno. V. Auftragen.
jemand bey einem antragen/ accuſare, denonciare, deferire uno appreſſo di uno; dargli accuſa. V. Angeben.

An-ge-tragen/ Portato addoſſo, it. Offerto, Eſibito, Proferto &c.

An-träger/ m. Eſibitore, Proferitore &c.

An-tragung/ f. An trag/ m. Eſibitione, Proferta, Offerta.

Auf-tragen/ Portare in capo, it. in tavola, it. in altri.

§ einen Hut mit Federn auftragen/ portare in teſta un cappello con penacchiera.
Speiſen ò die Speiſen ò das Eſſen auftragen/ portare, ſervire, mettere, porre le vivande ò li meſſi in tavola, imbandire la tavola. V. Auftiſchen. Aufdienen.
Fleiſchſpeiſen auftragen / ſervire di graſſo.
Faſtenſpeiſen auftragen / ſervire di magro.
das Confect / das Obſt ꝛc. auftragen/ ſervire il pospaſto, i pospaſti, le frutta, i confetti &c.
einem herrlich auftragen / ſervire, trattare uno lautamente, da prencipe, *da rè, da imperadore.
ſich herrlich auftragen laſſen/ auftragen laſſen was gut und theuer iſt/ farſi ſervire magnificamente, badialmente e bocconi ſquiſiti.
Farben auftragen in Truckerey/ colorire la forma di ſtampa.
Farben auftragen in der Malerey/ co-

lorire

lorire [un quadro] fare, posare il colorito. Gall. coucher.

Gold zu Vergulden auftragen/ applicare, posare, colcare l'oro nell' indorare.

Auf-tragen/ Commettere, Delegare, Addossare &c. it. Deferire, Proporre &c. *V.* Anbefehlen.

§ einem eine Frage auftragen/ proporre, fare una questione, un'interrogatorio ad uno.

einem ein Geschäfft/ Verrichtung ꝛc. auftragen/ commettere, raccommandare, deferire, delegare qualche negotio, affare ad uno, appoggiarlo, confidarlo alla di lui cura e governo, dargliene, addossargliene, imporgliene il maneggio, l' incombenza, l'incarico, metterglielo in mano ò nelle mani, appoggiarne à lui la cura, il pensiere, la condotta, il discommodo &c.

einem ein Königreich/ Fürstenthum ꝛc. auftragen/ deferire un regno, un prencipato &c. ad uno.

einen das Burgermeister-ꝛc. amt/ die Regirung ꝛc. auftragen / deferire, it. esibire, offrire, proferire, it. commettere, conferire il consolato, il governo &c. ad uno. V. Antragen.

Auf-ge-tragen / Portato in tavola, Servito, Commesso, Deferito &c.

§ man hat schon aufgetragen/ si hà già servito [in tavola.]

die aufgetragene Speisen / vivande servite, imbandite.

eine Malzeit / da alles zugleich aufgetragen wird/ un ambiguo.

wol aufgetragene Farben / coloriti ben' applicati, ben' intesi, giusti e bene spiccati.

einem etwas von einem seyn aufgetragen worden/ esser commesso &c. qualche negotio ad uno.

auf alle aufgetragene Fragen richtig und vergnüglich antworten / rispondere giusto (adequatamente) e con sodisfattione ad ogni domanda (questione) propostagli.

aufgetragene Gewalt: nur aufgetragene/ aber mit absolute ò eigene Gewalt haben/ führen ò tragen/ podestà, autorità delegata: havere autorità delegata e non ordinaria nè assoluta.

ein aufgetragenes Geschäfft/ aufgetragene Verrichtung / Auftrag/ negotio, maneggio commesso, addossato, deferito, delegato &c. commissione, incombenza, incarico.

Auf-träger/ m. Imbanditore di tavola, olim Trugses.

§ Auftrager in der Druckerey / colui che colorisce ò incolorisce le forme da stamparsi.

Auf-tragung/ f. Auf-trag/ f. Commissione, Delegatione &c.

Auf-einander-tragen/ Portare l'uno sull'altro.

§ die Riesen unterstunden sich vor diesem/ ja noch heut zu Tage die Berge aufeinander zu tragen/ und den Himmel zu bestürmen / li giganti intrapresero già, anzi lo fanno anch' hoggidì, di portare (d'imporre) una montagna sull' altra per iscalare il cielo.

Auf-seit- ò bey-seits-tragen/ Portare da banda ò d'accanto, met. Rubbare.

Aus-tragen / Esportare, Portare fuora, it. Finire di portare.

§ eine Leich austragen ò hinaustragen/ esportare &c. un corpo morto, alla sepoltura.

den Scheißkübel ꝛc. austragen/ esporre la zangola.

sich austragen: einen Acker/ Weingarten also bauen / daß er sich auf einmal austrage/ finire di portare ò di fruttare, cioè insterilire: lavorare, governare un campo, una vigna à tal segno ch'insterilisca; sfruttare un campo &c.

einem etwas austragen (aus dem Hause) portar' una cosa fuor di casa cioè rubbarla.

alles austragen / was einer höret/ sbuccinare, sbandire ogni cosa fuori.

ein anvertrautes Geheimnis austragen/ esportare, cioè rivelare, scoprire, bandire, publicare un segreto confidatogli.

jemand bey andern Leuten überall schimpflich austragen / infamare, discreditare uno, levargli l'honore, dirne ogni male, ogni infamità da per tutto. V. Verläumden.

Aus-tragen/ Componere, Comporre, Transigere, Aggiustare, gall. démeler, Spartire, Appuntare, Accommodare, Sbrigare, Terminare, Finire. *V.* Abdreschen ꝛc. Ausfechten ꝛc.

§ etwas mit einem auszutragen haben/ haver qualche negotio da aggiustare con uno, haver da districare, strigare un fuso intricato insieme. Gall. avoir quelque chose à demeler ensemble.

wir wollen unsere Sach miteinander gütlich austragen/ noi aggiustaremo &c. la nostra differenza alla buona. V. Vergleichen. Schlichten. Beylegen ꝛc.

sie mögens miteinander austragen/ trà di loro se la spartano, aggiustino.

es mit der Fuchtel oder Spitze austragen/ terminarla &c. colla punta di spada; dar satisfattione l' uno all' altro col ferro, colla spada in mano.

Aus-tragen / Importare, Fare, it. Differire. *V.* Machen ꝛc.

§ viel austragen: es trägt viel aus/ differire, fare assai: questo differisce, fà assai.

es trägt nicht viel aus/ fà poco.

es wird dieser Zusatz über 6. Bögen nicht austragen/ quella giunta non farà oltre sei fogli. V. Machen.

es trägt 2. Schuhe aus [daß jenes länger/ breiter ꝛc. ist/ als das andere] differirà, farà (la differenza, lo svario sarà di) due piedi incirca &c.

Aus-ge-tragen/ Esportato, Sfruttato, it. Sbuccinato, Infamato &c.

§ ein ausgetragener Acker ꝛc. campo &c. sfruttato.

ein ausgetragener Baum / albero sfruttato.

wer hat das Geheimnis ausgetragen? chi hà sbuccinato, publicato, bandito, rilevato questo secreto?

er hat ihn lästerlich ausgetragen/ * er hat ihn ausgetragē wie sauer Bier/ egli l'hà infamato, discreditato alla peggio.

er hats mit ihm vor der Faust / mit dem Degen ausgetragen / egli l'hà composta, appuntata, terminata, aggiustata &c. con esso lui nel campo e colla spada in mano.

du hast das letzte (den jüngst erlittnen Schimpf) noch nicht ausgetragen/ tu non hai ancora cercato sodisfattione dell'ultimo affronto ricevuto.

ausgetragene Strittigkeit / differenza, lite, briga composta, aggiustata, appuntata, accomodata &c.

Un-aus-ge-tragen/ Non esportato, Non aggiustato &c.

§ unausgetragener Handel/ differenza inaggiustata, negotio &c. non composto, indigerito &c. ancora.

Aus-träger / m. Esportatore; it. Componitore, Aggiustatore &c. it. Detrattore, Infamatore, it. Sbuccinatore, Banditore.

Aus-tragung/ f. Esportamento &c.

Aus-trag/ m. Compositione, Aggiustamento, Accomodamento, Appuntamento, Accordo, Transattione, Terminatione, Termine &c.

§ bis zu Austrag der Sachen/ fin' all'

aggiuſtamento &c. della cauſa, termine della lite.

die Sache iſt zum Austrag gedyhen ò gelanget/ la cauſa è ſpuntata à compoſitione, ad accomodamento &c.

gütlicher/ auſſergerichtlicher Austrag/ compoſitione, transattione, accommodamento amichevole e ſtragiudiciale.

gerichtlicher Austrag/ transattione giudiciale.

Austrag mit den Waffen / appuntamento &c. colle armi.

Be-tragen (ſich/) Verb. recipr. Paſſarſi, Paſſarla, Contentarſi, *V.* Bebeiſſen, Beſchlagen ꝛc.

§ ſich mit ò bey wenigen betragen/ paſſarſi, paſſarſela di ò con poca coſa.

wir müſſen uns heut betragen/ biſogna che cela paſſiamo hoggi così, che habbiamo patienza.

ſich ohne etwas betragen/ paſſarſi, patientarſi ſenza qualche coſa. *V.* Beſchlagen ꝛc.

Be-tragen ſich/ importare, it. Comportarſi, Portarſi.

§ die gantze Summa / die gantze Erb- oder Verlaſſenſchafft beträgt ſich auf tauſend Gulden und nit höher/ tutta la ſomma, tutta l'heredità importa, monta, aſcende à (ſù) mille mille fiorini ſenza più. *V.* Belauffen.

ſich betragen: ſich wol betragen mit jederman/ portarſi, comportarſi bene: eſſer d'accordo, vivere in pace, in buona intelligenza, unione con ogni uno.

ſich übel betragen/ comportarſi male, vivere in diſcordia, diſunione. *V.* Verhalten. Aufführen ꝛc.

Bey-tragen/ Comportare &c. it. Contribuire, Aiutare, Acudire &c. *V.* Herbeytragen ꝛc.

§ Holtz beytragen zum Feuer/ comportare legna al fuoco.

Waſſer beytragē zum Brunſtleſchen/ comportare dell'acqua per ſmorzare un'incendio.

Kalck/ Mörtel und Steine beytragen zum Bau/ comportare calcina, malta e pietre per la fabrica. *V.* Zutragen.

er (ſie) trägt bey wie eine Biene oder Ameiſſe/ egli (ella) comporta cioè ammaſſa, ammucchia, accumula come una pecchia ò formica.

eine treufleiſſige Haußmutter ſuchet ihrem Manne bey- und nicht abzutragen/ una buona e fedele madre di famiglia s' induſtria d' apportar del bene in caſa e non di esportarne.

etwas beytragen zu den allgemeinen Koſten/ contribuire la ſua parte alle ſpeſe del commune (publico.)

das Seinige zur Zeche ꝛc. beytragen/ concorrere, contribuire allo ſcotto &c. pro rata; contribuirci la parte ſua, il ſuo quoto, il ſuo contingente.

Geld / Steuer beytragen zum Behuf des Stats/ contribuire danari &c. in ſuſſidio dello ſtato.

ſeinen guten Raht und That zu etwas beytragen/ acudire, aiutare &c. à qualche coſa col ſuo conſiglio e co' fatti.

Bey-getragen/ Comportato, Contribuito &c.

§ der Wind/ der Nebel ꝛc. hat viel zu ſelbigem Sieg beygetragen/ il vento, la nebbia &c. hà contribuito aſſai à quella vittoria.

Bey-tragung/ i. **Bey-trag/** Comportamento, it. Contribution, it. Aiuto.

§ Beytrag thun zu etwas / dar' aiuto, conſiglio, lena &c. it. contribuire, aiutare, acudire à qualche coſa.

Daher-tragen ò einher-tragen/ Portare come in proceſſione.

Dahin-tragen/ Portare verſo là.

Darvon-tragen / davon-tragen / Portare via, Levare, it. Riportare, Acquiſtare, Ottenere.

§ einem ſein Geld/ ſeine Bücher ꝛc. heimlich darvontragen/ portar via ad uno di naſcoſto i ſuoi danari, libri &c. *V.* Entragen.

Lob/ Ehr/ Ruhm darvontragen / riportare lode, honore, gloria, riputatione.

den Sieg/ das Siegskräntzlein / den Preiß ꝛc. darvontragen/ riportare la vittoria, la palma, l'alloro, il premio &c.

Schand und Spott darvontragen/ riportare, accattar biaſimo, diſhonore, ſcorno, ſmacco, vituperio ed onta.

Darvon-ge-tragen/ Portato via &c. it. Riportato &c.

§ die Frantzoſen haben uns alles darvongetragen / i franceſi ci hanno portato via ogni coſa.

wer hat den Sieg darvon getragen? chi hà riportato la vittoria?

Ein-tragen / Importare, Portare dentro, met. Ammaſſare, it. Fruttare, Profittare. *V.* Nutzen ꝛc. Abwerffen ꝛc.

§ die Ameiſſen / die Bienen tragen ein/ le formiche, le pecchie importano, ammaſſano.

eintragen im Weben oder Wircken (wieſeln) tramare, licciare nel teſſere.

eine Partite ins Schuldbuch ꝛc. eintragen/ appuntare, regiſtrare, paſſare una partita nel ò ſu'l libro, notarla à credito (debito.)

etwas in die Rechnung eintragen/ paſſare una coſa à conto.

etwas in die Jahrbücher ò Kronicken eintragen/ inregiſtrare, inſerire, inſcrivere negli annali (atti) nelle croniche.

Nutzen eintragen: es trägt ein/ importare, fare, dare, apportare profitto: egli dà, apporta profitto, utile.

dieſes Amt/ Landgut ꝛc. trägt ihm jährlich 1000. Thaler ein/ queſto podere gli frutta, rende, importa, dà mille ſcudi all'anno.

es trägt wenig ein / wann es was eintrüge/ importa, frutta &c. poco, ſe importaſſe &c. ſe foſſe di qualche profitto, frutto, ſe apportaſſe qualche utile.

ſein Dienſt trägt ihm mehr ein/ la ſua carica gli rende, frutta d'avantaggio.

Ein-tragend/ ein-träglich/ Adj. Importante, Fruttante, Fruttuoſo, Avantaggioſo, Utile, Lucroſo, Lucrativo, Profittevole. *V.* Erſprieſſlich. Nützlich.

§ ein einträgliches Gewerb/ Amt ꝛc. un meſtiere, eſercitio, ufficio &c. lucroſo, fruttante.

Un-ein-träglich / Non lucroſo &c. Di niſſun profitto, avantaggio ò lucro, infruttuoſo.

§ eine uneinträgliche Kunſt/ Wiſſenſchafft/ un'arte, una ſcienza infruttuoſa, che non fà farina, non fà bollire la pignatta, nè girare lo ſpiedo. Lat. non eſt de pane lucrando.

Ein-ge-tragen/ Importato, it. Regiſtrato, it. Fruttato, Profittato &c.

§ ich habs ins Buch eingetragen/ io l'hò regiſtrato &c. nel libro.

dieſes Aemtlein hat ihm wol eingetragen/ queſto ufficietto gli hà importato, fruttato aſſai &c.

Ein trag/ m. Importo, it. Danno, it. Diſcapito &c. *V.* Schaden. Nachtheil.

§ Eintrag ò Eintracht der Weber/ trama, liccio, liccia. *V.* Wiefel.

einem Eintrag thun / far, apportar danno, diſcapito, pregiuditio, it. pregiudicare, derogare, compromettere &c. ad uno. *V.* Schaden ꝛc.

dieſes thut meiner Freyheit ꝛc. groſſen Eintrag/ queſto deroga, pregiudica, compromette alla mia libertà.

was Eintrag thut/ derogante, pregiudicante, pregiudicioſo.

er wird euch keinen Eintrag thun/ egli non vi farà danno, pregiuditio, non vi ſcemarà i voſtri utili, non apporterà pregiudicio oſtacolo, detrimento a' voſtri intereſſi.

ein Geſetz / ſo dem Geſetz ſeines Vorfahren

fahren Eintrag thut/ una legge derogante à quella del ſuo predeceſſore.

Ein-tracht ꝛc. Einträchtig ꝛc. Concordia, Unione &c. Concordie, Unito &c. come originati da ein/uno, unito &c. e ſich tragen/portarſi &c. Vid. per ordine frà i Compoſti della Voce radicale **Ein ꝛc.** nel Tomo precedente, à pag. 285.

Ein-her-tragen ꝛc. *V.* **Dahertragen ꝛc.** it. **Herumtragen ꝛc.**

Empor-tragen / Portare alzato alto ò levato in aria.

§ den Kopf ꝛc. emportragen/ portar' alta la teſta &c.

die Picke/ das Gewehr emportragen/ portar'alta la teſta &c.

Ent-tragen/Portare via, it. Rubbare, Alienare, Furare, it. Disimportare, Far danno, Apportar pregiudicio &c.

§ einem etwas heimlich enttragen/portar via, rubbacchiare qualche coſa ad uno ſegretamente. V. Stelen. Abtragen. Wegtragen. Davontragen ꝛc.

das enträgt mir nichts / queſto non mi pregiudicia &c. non mi apporta, diſcapito alcuno.

Ent-tragen/ Portato via &c. Rubbato &c.

§ er hat mir viel enttragen/ egli mi hà portato via, rubbato aſſai del mio.

Entgegen-tragen/Portare incontro.

§ einem Obſieger die Stadtſchlüſſel entgegentragen / al vincitore portar le chiavi della città incontro.

Er-tragen/ [Verb. act. in ſignif. la maggior parte negat.] Acquiſtare, Lucrare portando, it. Riuſcire portando, Venir' à capo ſopportando.

§ ein Brod mit ſchweren Bürden ertragen müſſen/eſſere ridotto à (dovere) procacciarſi il pane con portare peſi gravi.

ein ſo ſchwaches Fundament kan ſo einen ſchweren Bau nicht ertragen/ un fondamento tanto debole non può portare ò ſoſtentare una fabrica tanto grave, di ſi grave pondo.

die ſchwere Laſt nicht ertragen können/non poter portare la grave ſoma, ſuccombere alla carica, non baſtare, non eſſer baſtante ò baſtevole, non reggere, non reſiſtere à tal peſo, à portarla.

Er-tragen/Sopportare, Soffrire, Tolerare. *V.* **Ubertragen. Vertragen. Leiden. Erdulden ꝛc.**

§ ich kans nicht ertragen/io non lo poſſo ſopportare.

die Kälte/die Hitze ꝛc. ertragen/ ſopportare il freddo (gelo) il caldo e ſimili patimenti ò malanni.

das Unrecht mit Gedult ertragen/ ſopportare, portare il torto con patienza; paſſarlo, portarlo dolcemente, in pace.

eines Gegenwart/Geſicht nicht ertragen können / non poter portare, ſopportare, ſoffrire la preſenza, l'aſpetto di uno.

man muß ertragen was nicht zu ändern iſt/ biſogna ſopportare, comportare, ſoffrire, ciò che non ſi può mutare.

was zu ertragen iſt/ ſopportabile, tolerabile.

was nicht zu ertragen iſt / inſopportabile, intolerabile, inſoffribile. V. Erträglich ꝛc.

der Zorn GOttes iſt nicht zu ertragen/ ira di Dio è inſupportabile.

es müſſen ſtarcke Schultern ſeyn/die gute Tage lang ertragen können/ forti hanno da eſſere quelle ſpalle che ponno ſopportare lungo tempo il buon tempo.

das Land kans nicht ertragen/il paeſe non lo portare, ſoffrire, non può reſiſtere, reggere à tali contributioni.

die Koſten (Unkoſten) Auflagen nicht ertragen können / non poter reggere, reſiſtere alle ſpeſe, al coſto, alle gravezze.

ihr könts für dißmal nicht ertragen/ non lo potete portare per addeſſo.

Er-träglich/Adi. Sopportevole, Sopportabile, Comportabile, Comportevole, Soffribile, Tolerabile &c.

§ ich will leiden und ertragen / was erträglich iſt/ io voglio patire e ſopportare cio ch'è ſopportabile &c.

noch erträglich ſeyn: die Kälte/ die Hitze ꝛc. iſt noch erträglich / eſſer' ancora ſopportabile: il freddo, il caldo è pur ſopportabile &c. Ved. Leidlich.

es ſo machen/daß es erträglich iſt / etwas erträglich machen/ far'in modo, agire à ſegno tale che ſia ſopportabile &c. che ſi poſſa ſopportare.

erträgliche Unkoſten ꝛc. ſpeſe &c. ſopportabili &c. cioè moderate, mediocri.

nicht erträglich/non ſopportabile &c. V. ſeq.

Un-er-träglich/ Inſopportabile, Intolerabile, Inſoffribile, Incomportabile &c.

§ eine unerträgliche Kälte/ Hitze ꝛc. freddo, caldo &c. inſopportabile &c.

unerträgliche Auflagen / Koſten ꝛc. impoſte gravezze, ſpeſe &c. intolerabili &c.

Er-träglichkeit / ſ. Sopportabilità, Tolerabilità &c.

Un-er-träglichkeit / Inſopportabilità &c.

Er-tragung/ſ. Sopportamento, Sopportatione, Sopporto.

Er-trag/ m. Soppoſta cioè Rendita, Entrata, Frutto.

§ der Ertrag meines Landguts/meines Ackers ꝛc. il frutto, l'entrata, la rendita del mio podere, del mio campo &c.

Feil-tragen ꝛc. *V.* **Herumtragen ꝛc.**

Fort-tragen / Continouare à portare, Portar'avanti ò innanzi, it. Portar via, it. Portar oltre. *V.* **Wegtragen ꝛc.**

§ ich muß mein Creutz immer forttragen/ è forza ch'io porti innanzi la mia croce.

eine Zeitung ꝛc. forttragen / portar' oltre una novella. V. Weitertragen.

es könte es eine Mucke auf dem Schwantze forttragen ò wegtragen/ una moſca lo potrebbe portar via ſulla coda, met. pochiſſimo.

Fort-getragen / Portato innanzi, oltre, via &c.

§ fortgetragen werden / eſſer portato innanzi &c.

Für-tragen ꝛc. *V.* **Vortragen ꝛc.**

Heim-tragen/ Portare à caſa ſua, met. Ammaſſare, Guadagnare, Rubbare.

§ ich will meinen Mantel heimtragen/ io portarò il mio ferajuolo à caſa, met. io mici andarò.

er trägt wacker heim/ egli porta bravamente à caſa cioè accumula ricchezze. V. Eintragen.

den Gewinn ꝛc. heimtragen/ portare à caſa il guadagno &c.

du wirſt wenig darvon heimtragen/ tu ne porterai poco à caſa.

er trägt gern heim / egli ama di portar'à caſa, cioè rubbare. V. Mittragt.

Heim-ge-tragen/ Portato à caſa &c.

Her-tragen/ Portare quà.

§ tragt mirs her! portatemelo quà!

man trägt allerley Wahren her / ſi porta quà, vengono portate quà ogni ſorte di robbe (merci.)

Heraus-ò hervor-tragen / Portar fuora ò di quà fuora. *V.* **Beytragen. Zutragen ꝛc.**

§ tragts heraus ò hervor / portatelo fuora.

Herbey-tragen/herzu-tragen/ Comportare.

§ Holtz/Waſſer ꝛc. herbeytragen /comportare legna, acqua &c.

Herein-tragen/ Portare quà dentro.

§ trag herein/ was da iſt/ portate quà dentro ciò che ci è.

Herum tragen/ umher tragen/ Portare attorno.

§ rings herumtragen/ portar' in giro.

etwas zu ſehen ò zu ſchauen herumtragen / portare attorno qualche coſa per farla vedere. V. Schautragen ꝛc.

allerley Wahren feil herumtragen / hauſiren tragen/ portar' attorno à vendere ogni ſorte di robbe, portarle di porta in porta. V. Hauſiren.

das Sacrament/ die Heiligthümer in Proceſſion herumtragen / portar' attorno il ſacramento, le reliquie in proceſſione.

etwas auf einer Stange/ Picke ꝛc. herumtragen/ portar' attorno qualche coſa in cima d' una canna, pertica, picca.

einen im Maul herumtragen/ portar' uno attorno in bocca cioè vituperarlo, discreditarlo per tutto; sbuccinare i ſuoi vituperii.

ein Mährlein herumtragen / portar' attorno una novella cioè sbandirla, sbuccinarla.

Herum-getragen / umher-getragen / Portato attorno.

Herunter-tragen/herab-tragen/Portare giù ò abbaſſo.

§ tragt mirs herunter / portatemelo giù.

Hervor-tragen ꝛc. *V.* Heraus-tragen ꝛc.

Hin-tragen/Portare là ò fin là &c. Portarci.

§ einen zu Grabe hintragen/portar' uno alla ſepoltura.

ich will gehen/ wo mich meine Füſſe hintragen werden/ io men' anderò dovunque mi porteranno i miei piedi.

trage dieſen Brief geſchwind hin auf die Poſt/ porta ſubito queſta lettera alla poſta.

ich will ihn alſobald hintragen ò dahintragen/ io la ci porterò ſubito.

wann ich meine Wahre hier nicht verkauffe/ ſo will ichs anderwerts hintragen/ ſe non trovo quà il modo di ſpacciare la mia robba, la voglio portare ò trasportare altrove.

wann ihr nicht hingehen wollet oder könnet/ ſo wird man euch hin tragen / quando voi non vogliate ò non potiate andarvi à piedi, ſevici porterà di peſo.

ich will gehen / wo Luſt und Glück mich hintragen wird/ mi anderò dovunque mi porterà il genio e la fortuna.

die Kugel / der Pfeil ꝛc. wird nicht hintragen/ la palla, la freccia &c. non porterà tanto oltre.

etwas überall hintragen/portare, metbandire, sbandire, sbuccinare per tutto.

eine Zeitung aller Orten hintragen/ portare cioè bandire, publicare, paleſare, decantare una nuova da per tutto.

Hin-ge-tragen/Portato là &c.

§ die Kugel ꝛc. hat nicht hingetragen/ la palla &c. non ci hà portato.

von dem Winde ꝛc. hingetragen werden / eſſere ò eſſerci portato dal vento &c.

das Waſſer wird in denen Wolcken hingetragen/ da es regnen ſoll / l' acqua vien portata nelle nuvole fino là dove hà da piovere.

Hinab tragen/ hinauf-tragen/ Portare là baſſo ò la giù.

§ tragts hinab ò hinunter in Keller ò tragts in Keller hinab ꝛc. portatelo giù in cantina.

Hinauf-tragen/ Portare sù ſopra ò la alto ò là sù.

§ tragts in die Stube/ auf den Boden ꝛc. hinauf / portatelo là sù nella ſtuffa, là ſu'l ſolaro &c.

Hinaus-tragen / Portare là fuora, it. Portar fuora *V.* Austragen.

§ eine Leich hinaustragen/portar fuora un defunto à ſepelirlo.

etwas heimlich aus dem Hauſe / aus der Stadt hinausgetragen/ portare, esportare qualche coſa di nascoſto fuor di caſa, fuor di città &c.

es iſt verbotten/ das Geld aus dem Lande hinauszutragen/ l'esportatione, l'esporto, de' danari &c. è prohibito.

Hinaus-ge tragen / Portato fuora &c.

§ hinausgetragen werden/eſſer portato fuora, it. ſepelito (ſepolto.)

er wird heut hinausgetragen / egli ſarà ſepelito, interrato hoggi.

Hinbey-tragen ꝛc. *V.* Herbeytragen ꝛc.

Hindurch-tragen/durch-tragen/ dardurch-tragen/Portare per mezo ò per traverſo, Paſſare portando.

§ der heilige Chriſtoph/ ſagt man/ war ein ſo groſſer Mann/ daß / wo ein Waſſer für andere Leute zu tief/ er ſie auf ſeinen Schultern hindurchdurch- ò dardurchtruge / ſan Criſtoforo era d'una ſtatura ſi alta che dove le acque erano troppo profondo per (non erano guadabili ad) altri, egli li portava in ſpalla per mezo ò à traverſo di eſſe.

Hinein-tragen / Portare la dentro ò dentro, Importare.

§ die Speiſen hineintragen / portare le vivande dentro.

wann das Eſſen fertig iſt / ſo tragts hinein/ ſe il mangiare &c. è in ordine; portatelo dentro.

gebt her die Schrifft/ ich will ſie meinem Herrn hineintragen/date quà coteſta ſcrittura, ed io la porterò dentro al mio padrone.

Hinein-getragen/Portato dentro.

Hinüber-tragen/hinum-tragen/Portare, Trasportare, Trasferire dall' altra banda (dall' altro lato.)

§ die Seitenſumme auf die folgende Blatſeite hinumtragen/trasportare, trasferire la ſomma del lato alla carta ſeguente; farne il trasporto.

Hinüber-getragen/ hinum-getragen/ Trasportato, Traſerito, Traferto &c.

Hin und her-/hin und wieder-tragen/ Portare quà e là, it. per tutto.

§ die Boten tragen Briefe/Packete hin und wieder/ i meſſaggieri portano lettere e pachetti quà e là.

eine Zeitung hin und wieder tragen/ portare quà e là una nuova, cioè publicarla, bandirla, paleſarla da per tutto.

Hinunter-tragen ꝛc. *V.* Hinabtragen ꝛc.

Hinweg-tragen ꝛc. *V.* Wegtragen ꝛc.

Hinzu-tragen ꝛc. *V.* Zutragen ꝛc.

Mit-tragen/ Portare ſeco, con ſeco, ò con eſſo ſeco, it. addoſſo, it. Portare e Sopportare con altri.

§ *er heiſſet ein Ding gern mitgeben/ und wann es nicht mitgehen will oder kan / ſo trägt ers mit / egli ama di far caminare le coſe ſeco, e quando non vogliano ò non poſſano caminare, egli le porta; cioè egli è ladroncello.

ſein Creutz/ ſeine Schwachheiten ꝛc. überall mittragen/ portare per tutto ſeco la ſua croce, le ſue debolezze &c.

ſeine kalte Küche/ſeine Apothecke/Bibliotheck ꝛc. mittragen/portar ſe o la ſua cucina, la ſua ſpeciaria, biblioteca &c.

die Unkoſten/die Beſchwerungen mittragen/ portare con altri le ſpeſe, le gravezze; contribuirvi la parte ſua. V. Beytragen.

ein Chriſt ſoll dem andern ſeine Laſt mittragen helffen/ un criſtiano dee aiutare l'altro à portare la ſua carica.

Mit-ge-tragen / Portato &c. ò con altri.

Mit-ab-tragen/ Portare giù, Sparecchiare con altri.

Mit-aus-tragen/ Portare fuora &c. con altri.

Mit-

Mit-einander-tragen / Portare assieme frà di loro ò in compagnia.

§ wir wollen die Kosten mit einander tragen/ portaremo le spese trà di noi.

Mit-fort-tragen / mit-weg-tragen/ Portar via seco ò con altri.

Mit-heim-tragen / Portare seco ò con esso seco à casa.

Mit-her-tragen / mit-herab-tragen/ Portare ò con altri seco quà, Portare seco ò con altri giù &c.

Mit-hin-tragen / mit-hinab-tragen/ Portare seco ò con altri là, Portare seco &c. là giù.

e simili in gran numero, che si formano da per se.

Nach-tragen / Portare dietro ò appresso.

§ einem/einer den Schweif nachtragen/ portare la coda, lo strascico dietro ad uno-a.

die Lackeyen tragen ihren Herrn die Mäntel nach / gli staffieri portano i ferainoli dietro a'loro padroni.

wann du es nicht selber mittragen wilst/ will ich dirs wol nicht nachtragen / se tu non lo vuoi portare teco, io non telo voglio già portare dietro.

einem es/id est, einen empfangenen Schimpf nachtragen/portare dietro ad uno qualche ricevuto affronto cioè medicarne e disegnarne la vendetta.

Nach-ge-tragen/ Portato dietro &c.

§ er hat ihms lang nachgetragen / un pezzo fà ch'egli hà disegnato di far quella vendetta sopra di esso.

Nach-ò hinter-einander-tragen/Portare l'uno dopo l'altro.

Neben-einander-tragen / Portare l'uno accanto ò allato dell'altro.

Schau-tragen/Portare in pompa, (mostra) in processione per mostrare e far vedere ad ogni uno, come si porta i trofei ne' trionfi. *V.* Schau &c. Tragen &c.

Schau-getragen / Portato in pompa ò in mostra come trofeo in cima d' una canna.

Uber-tragen/[prim. lung.e brev.] Trasportare all'altro canto, lato &c.

§ eine Seitensumme übertragen/ trasportare una somma laterale. *V.* Hinüber- e hinumtragen &c.

ein Buch aus einer Sprach in die andere übertragen/ trasportare un libro da una lingua nell' altra. Ved. Ubersetzen.

sich übertragen/ stropiarsi, guastarsi portando troppo gravi pesi.

Uber-tragen/[prim. brev.] Sopportare, Tolerare, Pallarsi. *V.* Leiden. Vertragen &c.

§ viel von einem übertragen/sopportare &c. soffrire assai da uno.

eines närrischen Kopf ò Humor übertragen müssen/dover soffrire il pazzo humore di uno.

ihr übertragt gern die Narren &c. voi sopportate volontieri i pazzi &c. *V.* Vertragen.

einen Spott übertragen/ sopportare, smaltire, digerire, inghiottire un affronto &c. passarsene.

alle Widerwärtigkeit mit stiller Gedult übertragen / was GOtt uns zuzuschicken begnädiget/ sopportare &c. in santa patienza tutte le adversità che Dio fà gratia di mandarci &c.

Uber-träglich / Adj. Supportabile, Tolerabile.

Un-über-träglich / Insupportabile, Intolerabile.

Uber-tragung / f. Sopportamento, Sopportatione, Toleranza &c.

Ver-tragen/ Portare, Trasportare altrove, ir, di luogo in luogo.

§ etwas heimlich vertragen / portare qualche cosa altrove, trasugarla segretamente.

die Katzen &c. vertragen oft ihre Jungen / le gatte trasportano spesso i loro gattucci.

es seinem Weibe vertragen/ scaricare le some altrove, cioè divertirsi, solazzarsi con altre femine.

das Geld vertragen/ trasportare cioè trafugare danari, met. spenderli, spendacchiarsi quà e là, mal'à proposito ed in cose inutili.

das Geld in unnützen Dingen vertragen/ idem.

einem Krämer das Geld vertragen/ trasportar i danari ad un merciaio cioè comprare altrove che da lui; non comprare da chi si soleva.

vertragt mir das Geld nicht! non mi trasportate i danari, cioè non comprate da altri che da me!

Ver-tragen/ Portare, Sopportare, Soffrire &c. *V.* Ubertragen Ertragen. Tragen. Leiden &c.

§ einem so viel Stösse geben/als er vertragen kan/ dar'ad uno tante buffe, quante ne può portare; dargli una buona carica di bastonate, di legnate &c.

eine Artzney &c. so heiß &c. einnehmen/ als mans vertragen kan / pigliare una medicina &c. calda, quanto che può soffrire.

etwas vertragen können/ es wol vertragen können: er (sie) kan es wol vertragen / potere havere schiena, spalla da soffrire una cosa; haver buona schiena: &c. egli (ella) può ben soffrirla; hà buona schiena &c.

etwas nicht vertragen können: ich kan das nicht vertragen/non poter soffrir una cosa: io non posso soffrire questo.

solche Unbilligkeit ist nicht zu vertragen/un tale torto, una tall'ingiustitia non è da poter essere sofferta, tolerata, sopportata &c.

ich kan es nicht länger vertragen / io non lo posso più soffrire.

die Kälte/ die Hitze nicht vertragen können / non poter soffrire il (non poter reggere al) freddo, caldo &c.

etwas Widriges/einen Spott &c. mit Gedult vertragen/ sopportare, soffrire &c. con (in) patienza qualche contrario; smaltire, digerire, inghiottire un' affronto; passarsene con dolcezza.

viel von einem vertragen/sopportare, tolerare &c. assai da uno.

ich vertrage es von dir/ aber von keinem andern/ questo lo sopporto, soffro da te, mà non da qualsisia altro.

ihr vertraget gern die Narren/weilen ihr geschcid seyn / voi sopportate volontieri li pazzi percioche sete sapienti e discreti.

sich vertragen miteinander(untereinander) vertragen / comportarsi, tolerarsi, compatirsi, soffrirsi l'uno l'altro ò trà di loro senza contrasto, esser'uniti e d'accordo, viver' in pace ed in santa concordia.

sie vertragen sich gar wol miteinander/ essi si accordano, si comportano &c. bene frà di loro.

sie vertragen sich miteinander wie Katzen und Hunde/ essi sono d'accordo frà di loro come cani e gatti; la pace ch'è frà cani e gatti, è frà loro.

sich nicht vertragen neben einander: das Wasser und das Feuer können einander nicht vertragen / non compatire, non compatirsi, soffrirsi &c. non essere compatibile, esser'incompatibile: l' acqua ed il fuoco non sono compatibili, sono incompatibili &c. frà di loro. *V.* Unleidlich &c.

Ver-tragen (sich/) Accordarsi, Aggiustarsi, Accommodarsi &c. *V.* Vergleichen &c.

§ sich mit einem vertragen / accordarsi &c. venir' à patto, à compositione, &c. pattuire, capitolare, trattare, contrattare, parlamentare &c. con uno. *V.* Vertrag &c.

sich in der Güte mit einander vertragen/ aggiustarsi, accomodarsi &c.

alla

alla buona, amichevolmente, all' amichevole, colle buone. V. Vergleich ꝛc.

ſie werden ſich ſchon wiederum vertragen/ eſſi ſi rappattumeranno, ſi raccomoderanno &c. gall. ſe racrocheront bien.

die zanckenden Verliebten vertragen ſich leichtlich wieder / gli amanti nemici ſi riamicano facilmente, i loro contraſti ſono brevi; amantium iræ redintegratio amoris.

ſich mit ſeinen Creditoren vertragen/ accommodarſi, pattuire, accordare &c. con i ſuoi creditori.

ſich der Ubergab ꝛc-wegen vertragen/ capitolare, parlamentare, pattuire, articolare la reſa.

die Partheyen vertragen / in ſenſ. act. comporre, aggiuſtare &c. i litiganti.

Ver-tragen/ Sup. Trasportato &c. Portato, Sopportato, Sofferto, it. Accordato, Compoſto, Aggiuſtato &c.

§ ſie haben ſich jederzeit wol vertragen/ eſſi ſi ſono ſempre ſofferti e accordati beniſſimo, hanno viſſuto ſempre in buona pace, unione, intelligenza. V. ſeq.

Ver-träglich/ Adj. Sopportabile, Tolerabile, Comportabile, it. Compatibile &c. it. Di buon' accordo, Accordevole, Patiente, Pacifico, Amichevole.

§ ein gar verträglicher Menſch/ huomo amichevole, dolce, pacifico, ſociabile, amorevole &c. buon'amico.

verträglich mit einem ſeyn/ eſſer'amichevole &c. con uno.

verträglich leben mit einander/ vivere amichevolmente, inſieme, vivere in concordia, in ſanta pace, in buona unione (intelligenza.)

Un-ver-träglich/ Inſopportabile, Incomportabile &c. it. Incompatibile, it. Impatiente, Inſociabile, Disamorevole, Miſantropo, Nemico di pace, unione e concordia, it. Incapace di buon accordo &c.

§ ſich unverträglich erzeigen / gar unverträglich ſeyn / moſtrarſi inſociabile, poco amico; eſſer nemico di pace, unione ed accordo.

Ver-träglichkeit/ ſ. Comportabilità, it. Compatibilità, it. Patienza, Sociabilità, Accordevolezza, Condescendezza, Amichevolezza, Amorevolezza, Unione, Concordia.

§ die Chriſtliche Verträglichkeit/ la patienza &c. criſtiana.

Un-ver-träglichkeit / Incomportabilità, Incompatibilità. it. Impatienza, Inſociabilità, Disunione, Discordia, Disamorevolezza &c.

§ in Unverträglichkeit leben/ vivere in discordia, disunione, in contraſti.

Ver-tragung / ſ. Traportamento, Traporto &c.

Ver-trag/ Accordo, Patto, Accomodamento, Aggiuſtamento, Compoſitione, Conventione, Capitolatione, Trattato, Contratto, Partito &c. V. Vergleich.

§ einen Vertrag miteinander machen/ ſtiften/ in Vertrag mit einem tretten/ ſich in einen Vertrag einlaſſen/ far'accordo, patto &c. patteggiare, pattuire, trattare, capitolare, accordare con uno. V. Sich vertragen. Vergleichen ꝛc.

zum Vertrag ſchreiten/ venire, paſſare all'accordo, all'accommodamento, venir'à patti, à compoſitione &c. intavolare, parlamentare i punti, i capitoli dell' accordo ò accomodamento.

ſich in einen gütlichen Vergleich einlaſſen ꝛc. tranſigere, aggiuſtare &c. la differenza per via di compoſitione amichevole, farne amichevole compoſitione.

den Vertrag halten/ tenere, oſſervare i patti &c. ſtar' a'patti, all'accordo (accordato.)

den Vertrag nicht halten/ non ſtar'a' patti &c.

dem Vertrag zuwiderhandeln/ contravenire a' patti, all' accordo ò a' patti, capitoli dell'accordo.

Krafft unſers Vertrags/ in virtù del noſtro accordo &c.

ſich auf Vertrag ergeben/ renderſi à patti.

einen neuen Vertrag ſtiften / fare, formare un nuovo accordo, far' una nuova forma d' accommodamento &c.

Religions-ꝛc. Vertrag / patti, accordi, conventioni, partiti &c. circa la religione &c.

Vertrags-puncten/ Punti, Capitoli, Articoli d'accordo.

§ die Vertragspuncten aufſetzen / appuntare gli articoli &c. articolare i punti &c. articolare i capitoli dell' accordo.

Um-tragen / Portare attorno, it. Trasportare, Trasferire.

§ etwas zur Schau umtragen ꝛc. Ved. Schautragen ꝛc.

Wahren zum verkauffen umtragen/ portare attorno robbe da vendere. V. Hauſiren. Herumtragen ꝛc.

die Seitenſumme umtragen/ trasportare la ſomma del lato (in qualche conto.) V. Hinumtragen ꝛc.

ein Colum in der geſetzten Druckform umtragen/ trasportare una colonna di ſtampa. V. Umbrechen ꝛc.

ein Buch aus einer Sprach in die andere umtragen/ traſferire, trasportare un libro d'una lingua nell'altra. V. Uberſetzen.

Um-ge-tragen/ Portato attorno &c.

Vor-tragen / für tragen / vorhertragen/ Portare innanzi ò dinanzi &c.

§ einem ein Windlicht ꝛc. vortragen ò vorhertragen / portare una torcia dinanzi ad uno ò portargliela dinanzi.

das Creutz / die Fahne in der Proceſſion vortragen/ portare la croce, l' inſegna alla proceſſione.

Vor-tragen / Portare [avanti] cioè Proponere, Proporre, Esporre, Anteporre.

§ ſeine Sache/ ſeine Urſachen/ ſeine Beſchwernuſſen/ Klagen/ ſeine Begehren/ ſeine Anforderung/ ſeine Entſchuldigungen/ Anerbietungen ꝛc. vortragen/ proporre &c. portare, portar'avanti, esporre, it. rapportare, preſentare, rappreſentare, rimoſtrare &c. la ſua cauſa, le ſue ragioni, i ſuoi gravami, le ſue doglianze (querele) le ſue domande, inſtanze, le ſue pretenſioni, le ſue ſcuſe, discolpe, propoſte di accordo, di ſodisfattione &c. portarle [in mezo] farne la in propoſitione (propoſta) il rapporto, le rappreſentanze, rimoſtranze &c.

einen Handel oder Geſchäft anfangen vorzutragen / intavolare un maneggio (negotio) metterlo ſul tavoliere, ſul tapete, per eſſere poi poſto in conſulta (in trattato) farne la prima propoſitione (apertura.)

einer Gemeine ꝛc. etwas vorzutragen haben im Namen ſeines Principalen/ haver coſe da proporre ad una Republica in nome del ſuo principale.

ſeine Sache deutlich/ klärlich vortragen/ proporre il fatto ſuo chiaramente &c. moſtrarſi perſpicuo ed intelligibile nelle ſue propoſte.

ſeine Sache mündlich vortragen / far la ſua propoſitione, rappreſentanza &c. à bocca, oralmente.

ſeine Sache ſchrifftlich vortragen/ proporla, farla in iscrittis.

den Fürſtlichen Befehl vortragen/ proporre &c. gli ordini del prencipe.

der Abgeſandte truge vor/ daß ꝛc. l' ambaſciadore propoſe, rappreſentò &c. che &c.

der jenige/ ſo etwas vorträgt/ il proponente, rappreſentante, esponente, rapportante. V. Vorträger.

Vor-ge-tragen/ Proposto, Esposto, Rappresentato &c.

§ **ich hab ihms vorgetragen/** io gliel' hò esposto &c.

er wird zu diesem Amt vorgetragen/ egli viene portato à questa carica &c.

Vor-träglich/ Adj. Proponevole, it. [in significatione assai dipartita dal suo Verbo] Avantaggioso, Profittevole, Proficuo, Utile, Giovevole, Confacente ò Confacevole. *V.* **Ersprieſslich, Nutz, Vortheilig** &c.

§ **einem etwas vorträglich seyn/** esser qualche cosa avantaggiosa, profittevole &c. ad uno, giovargli, fare per lui, fargli prò, confargli &c.

vorträglich seyn zu etwas/ esser'utile, espediente, confacevole, far'à proposito per qualche effetto.

es wird uns vorträglicher seyn/ wann wir &c. ci farà più avantaggioso &c. farà più per noi se &c.

Un-vor-träglich / Disavantaggiolo, Improfittevole, Inconfacevole.

Vor-träglichkeit / f. Avantaggiosità, Profittevolezza, Espedienza, Utilità.

Un-vor-träglichkeit/ Disavantaggiosità &c.

Vor-träger/ m. Colui che porta dinanzi, it. Proponitore, Espositore, it. Proponente, Rappresentante, Esponente, Rapportante.

Vor-tragung/ f. Proponimento &c. *V.* leq.

Vor-trag/ m. Proposítione, Proposta, Rapporto, Espositione, Rappresentanza.

§ **den Vortrag thun/** fare la propositione &c.

der erste Vortrag eines Geschäffts/ la prima propositione, intavolatura, apertura d un maneggio (negotio.)

Voraus-tragen/ Portare &c. innanzi tratto.

Vorbey-tragen ò fürüber-tragen/ Portare di passaggio ò passando.

§ **man trägt allerley bey unserm Hause vorbey/** si porta ogni sorte di robba passando la casa nostra.

niderknien/ wann man das Sacrament vorbeyträgt/ mettersi (ponersi) inginocchioni, quando si porta il Sacramento e che passa da noi.

Weg-tragen/ hinweg tragen/ Portare via. *V.* **Darvontragen.**

§ **den Scherben** &c. **Nacht- ò den Kammerscherben wegtragen/** portar via la zangola ò il cantaro (pitale.) *V.* **Austragen** &c.

einem etwas heimlich wegtragen/ portare via qualche cosa ad uno di nascosto, cioè rubbarglielo. *V.* **Stelen. Rauben** &c.

ich will dirs nicht wegtragen / io non telo porterò via.

einem alles wegtragen / portare via ogni cosa ad uno.

er trägt mir alles weg / was ich im Hause habe/ egli mi porta via tutto ciò che mi trovo in casa.

trag dieses weg/ trag mirs weg/ porta via questo! portamelo via di quà!

das Essen vom Tisch wegtragen/ portare via i messi da tavola. *V.* **Abtragen** &c.

der Wind könte ihn wegtragen / so dörr ist er/ il vento lo levarebbe via tanto egli è scarno e magro (asciuto, secco.)

eine Mucke könte es aufm Schwantz wegtragen/ una mosca lo portarebbe via sulla coda. *V.* **Darvontragen. Forttragen** &c.

Weg-ge-tragen/ Portato via.

§ **ich habs nicht weggetragen/** io non l' hò portato via.

Weiter-tragen / Portar'oltre ò più oltre.

§ **wann ichs um dieses haben kan/ so will ich mein Geld nicht weitertragen/** quando io lo possa havere à quel prezzo, io non voglio già portare più oltre i miei danari.

seinen Bündel weitertragen / portare più oltre il suo fardello, met. proseguire il suo camino, andarsene più oltre.

Wieder-tragen/ wieder-zurück-tragen/ Riportare, Riportare dietro.

§ **das Geld** &c. **wiederzurücktragen/** riportare i danari &c.

Nota. **Wieder-abtragen/ wieder-an-**&c. **-tragen/ wieder-auf-/ hinauf-**&c. **-tragen/ wieder-aus-/ ò hinaus-**&c. **-tragen/ wieder ein-/ hinein-tragen** &c. e simili assai, sono Verbi iterativi de' suderti Compolti e Decompolti li quali si ponno formare e sapere da per se.

Zer-tragen sich/ Straccarsi, Faticarsi, Stentare à portare qualche cosa.

§ **sich an etwas zertragen /** idem.

Zu-tragen/ Apportare, it. Aggiungere portando e apportando, it. Portar, Apportar utile, profitto.

§ **er (sie) trägt zu wie eine Biene /** egli (ella) apporta cioè ammassa, accumula, ammucchia come una pecchia cioè è buon-a massaio-a.

zutragen/ mit zutragen / comportare, contribuire, conferire.

das Seinige mit zutragen/ contribuire il suo, concorrere alle spese con altri. *V.* **Beytragen.**

etwas einem zutragen: es wird dir dieses Werck nicht viel zutragen / apportar'utile: quest'opera ti porterà, apporterà poco utile poco profitto, avanzo. *V.* **Eintragen.**

Holtz/ Wasser &c. **zutragen/** apportare delle legna, dell'acqua &c.

Oel zum Leschen zutragen/ apportare oglio per spegnere l'incendio, met. augmentare, accrescere il male sotto colore di rimediarvi.

einem [etwas] zutragen: er trägt seinen Eltern alles heimlich zu / apportare ad uno [de'beni altrui] rubbare per altri: egli apporta tutto [ciò che rubba] a suo padre e sua madre.

neue Mähren zutragen / apportare cioè rapportare novelle, cioè esser riferendario, rapportatore de' fatti altrui.

Zu-tragen sich/ [Verb. impers. recip.] Accadere, Occorrere, Auvenire, Succedere, Seguire, Intervenire. *V.* **Zufallen, Geschehen** &c. **Ereignen** &c.

§ **es truge sich inzwischen zu/ daß** &c. egli accadde, auvenne, intervenne, occorse, succesle, segui frà tanto che &c.

wann es sich zutragen solte ò zutrüge/ daß er stürbe/ accadendo &c. in caso, caso che morisse. *V.* **Fall** &c.

es tragen sich zuweilen Sachen zu/ welche &c. accadono, occorrono, succedono &c. talvolta cosa che &c.

es tragen sich allerley Dinge zu in der Welt/ ne incorrono, intervengono, accadono &c. di ogni sorte nel mondo.

was könte sich betrübteres zutragen? che cosa potrebbe accadere di più triste? che più triste caso potrebbe succedere?

wie sich die Sachen zutragen/ come le cose accadono &c. alla giornata.

Zu-tragend/ Occorrente, Succedente, Evenente &c.

§ **die sich zutragende Fälle/** li casi occorrenti &c.

Zu-getragen/ Apportato, it. Accaduto, Occorso, Auvenuto, Succeduto, (Successo) Intervenuto, Seguito.

§ **gestern hat sich etwas merckwürdiges zugetragen/** hieri segui, succesle &c. un caso notabile.

er hat ihr alles zugetragen / egli le hà apportato ogni cosa.

ich will euch erzehlen/ was sich bey uns zugetragen hat/ vi racconterò le nostre aventure, li casi nostri.

es hat sich ungefehr zugetragen/ egli auvenne &c. casualmente &c. fù un caso fortuito.

das jenige/ was ſich zugetragen / il caſo ſeguito, ſucceduto, ſucceſſo, occorſo, accaduto ; auventura.

einen berichten was ſich zugetragen hat/ dar parte del ſucceduto, del ſeguito, del ſucceſſo ad uno.

Zu-träglich/ Apportabile, met. Importante, Utile &c. it. Ciò che può accadere. *V.* Vorträglich.

§ einem etwas zuträglich ſeyn ò Zutrag thun/ eſſer qualche coſa importante, avantaggioſa ad uno, portargli utile, avanzo.

ein zuträglicher Fall/ caſo dabile, caſo che può occorrere, ſuccedere &c.

ein Fall/ der nicht zuträglich oder unzuträglich iſt/ un caſo non dabile, caſo che non può ſuccedere.

Zu-träger/ m. Apportatore &c.

Zu-tragung/ f. Apportamento &c.

Zu-trag/ m. *V.* Zuträglich &c.

Zuſammen-tragen/ Comportare, Portare aſſieme, it. Raccogliere, Ammaſſare, Accumulare, Ammucchiare &c.

§ zuſammentragen wie die Ameiſſen/ un die Bienen/ Tauben &c. comportare &c. come le formiche, le pecchie, i colombi &c.

die Häfelein zuſammentragen/ comportare le pignattelle cioè far' un convitto a cui ogni convittato comporta ò contribuisce il ſuo meſſo.

das Geld/ das Vermögen ins gemein zuſammentragen / comportare li contanti, le facoltà in commune per farne una maſſa ſola, un ſol capitale.

die Partiten aus dem Schuldbuch in einen Auszug zuſammentragen / comportare (eſtrarre) le partite del libro per farne un'eſtratto ò un conto particolare.

rare Worte/ Redarten/ Formulen &c. zuſammentragen/ compilare, raccogliere parole e frafi, formule, locutioni rare.

Hiſtorien/ Geſchichten / Predigten/ Sprüche aus allerhand Büchern ordentlich zuſammengetragen/ raccogliere, compilare hiſtorie, prediche, ſentenze da ogni ſorte di libri per farne luoghi communi.

dergleichen unordentlich zuſammentragen/ infarinare, infrascare, imbrogliare ogni coſa ; far rapſodie, quodlibeti.

Zuſammen-getragen/ Comportato, Raccolto &c.

§ ein ſo reiner Weitzen &c. als wann ihn die Tauben hätten zuſammen getragen/ fromento &c. così bello e netto (squiſito) come ſe i colombi l'haveſſero raccolto grano à grano.

zuſammengetragene Redarten &c. locutioni &c. compilate, raccolte; una raccolta di locutioni &c.

Zurück-tragen/ Portare in dietro &c. *V.* Wiedertragen &c.

Tragoner / olim Trageuner / corrupt. Dragoner / m. [ſenza dubbio da tragen/ portare ; la ragione ne vedi nel noſtro Dittionario Italiano-tedesco, alla voce, DRAGONE &c. pag. 396.] Dragone ; meglio ſarebbe Tragone.

§ Tragoner-reuter/ idem.

§ ein Regiment / eine Compagnie Tragoner/ un reggimento, una compagnia di dragoni.

Tragoner-fähndrich/ m. Cornetta di dragoni.

Tragoner-flinte ò **büchſe**/ f. Fucile da dragone.

Tragoner-haubtmann/ m. Capitano di dragoni.

Tragoner-leutenant/ m. Tenente di dragoni.

Tragoner-obriſter/ m. Colonello di dragoni.

Tragoner-pferd/ m. Cavallo da dragone.

Tragoner-regiment/ Reggimento di dragoni.

Traid &c. *V.* Treid &c.

Tram. Träm.

Tram/ Trom/ m. Tramen/ plur. Trave, it. Puntello. *V.* Stütze. Hebbaum.

Trämel/ Tremel/ Dremel/ m. Leva, Stanga, it. Palo groſſo a varii uſi it. baſtone, Pezzo di legno tondo, it. randello. *V.* Brügel. Knüttel. Scheit &c.

§ einen guten Trämel nehmen/ pigliar' un buon baſtone, randello, querciuolo, met. proceder' al caſtigo col baſtone &c.

Küfer-trämel/ legnetto ò martelletto con cui i bottai ſpongono i cerchi. V. Treibel.

Trämeln/ Dremeln/ Verb. Puntellare, it. Stangare, it. Baſtonare.

§ einen trämeln/ abträmeln/ zerträmeln/ baſtonare uno, dargli di buone baſtonate, ſonarlo col baſtone. V. Brügeln &c.

Tramp.

Trampen/ trampeln / [corrott da treiten/ calcare e poi finto dal ſuono] Calcare, Calcheggiare, Calpeſtrare con ſtrepito, Calpeſtiare, Caminare peſtando groſſieramente co' piedi ma ſul terreno ſecco e ſodo &c. e con moto tardo e lento. *V.* Trappen &c. Tratſchen &c.

§ trampen/ trampeln/ einhertrampeln wie die groben Bauren/ calpeſtiare come fanno i villani.

Ge-tramp/ Ge-trampel / n. Calcheggio, Calpeſtio forte, ſtrepitoſo, villanesco.

Nota. Li Compoſti di queſti e ſimili Verbi di moto ſi ponno formare da qualſivoglia altro Verbo ordinario di moto locomotivo.

Trampel &c. *V.* Tölpel &c.

Tranck &c. *V.* Trincken &c.

Tränke/ tränken &c. *V.* Trincken &c. Tranck &c.

Träne &c. *V.* Thräne &c.

Trang/ Trangſal &c. *V.* Drängen &c.

Trap.

Trapp/ m. [forſe da Träber &c.] Graspo, Grappolo ſenza uva, hisp. escobaço. *V.* Kamm.

Trappe/ f. [da trappen ò traben/ caminare con grado lento e miſurato] Oti, Orione, Uccello.

Trapp-gans/ idem.

Trappen/ e' l ſuo frequent. trappeln/ träppeln/ treppeln/ trippeln/ [ſenza dubio da traben &c.] Calpeſtrare, (Scalpeſtare) con moto veloce, Scalpicciare, Scalpitare ò Scalpitrare, Traballare, it. Calpeſtiare, Scalpeſtiare come fà una gran carouana e filastrocca di viandanti, caminanti, ſoldati ſantaccini &c. it. cavalli sù un terreno ſodo non laſtricato.

§ für Kälte &c. trappeln/ ſcalpitare &c. traballare, far eſercitio co' piedi per ſcacciare il freddo.

in dem Vorſale/ auf der Schildwache trappeln &c. ſcalpitrare cioè caminare sù e giù aſpettando nell'anticamera ò facendo la ſentinella &c.

Ge-trapp/ Ge-träppel &c. n. Calpeſtrio, Scalpeſtrio, Scalpiccio d' una gran truppa di gente che camina, it. di cavalli.

Nota. Li Compoſti di queſti e ſimili Verbi di moto ſi ponno formare da

da qualſivoglia altro Verbo ordinario di moto loco-motivo.

Träſter ꝛc. *V.* Treſter ꝛc.

Tratſch.

Tratſchen/ tratſchelen/ [da tretten/ calcare e poi finto dal ſuono] Calcheggiare, Calpeſtiare, Scalpeſtiare con moto aſſai veloce maſſime ſul terreno guazzoſo e fangoſo, it. Saltellare, Salticchiare ballando.

Ge-tratſch/ Ge-tratſchel/ n. Calcheggio, Calpeſtio, Scalpeſtio ſudetto.

Nota. Li Compoſti di queſti e ſimili Verbi di moto ſi ponno formare da qualſivoglia altro Verbo ordinario di moto loco-motivo.

Tratz ꝛc. *V.* Trotz ꝛc.

Traub.

Traube/ ſ. Trauben plur. Uva, it. Graspo di uve. *V.* Weinbeer ꝛc.

§ Wein-traube/ idem.

einen Trauben abſchneiden/ tagliare un graspo d'uva.

die Trauben ſeynd noch nicht zeitig/ (reif/) le uve non ſono (l'uva non è) ancora mature -a.

zeitige/reiffe Traube/ uva-e matura-e.

halbzeitige Traube/ uva mezo-matura.

dieſer Weinberg trägt viel / wenig Trauben/ queſta vigna porta molta, poca uva; ella frutta aſſai poco.

Trauben leſen/ raccogliere l'uva cioè vendemmiare, fare la vendemmia. V. Herbſt.

dick-beerichte Traube/ uva groſſa, bumaſta, di grani groſſiſſimi.

frühzeitige Traube/ uva precoce, prematura.

ſüſſe Traube/ uva dolce.

gedörrte/ aufgeheuckte Traube/ uva paſſa, pendola.

Gut-edel-Traube/ uva nobile, cibiba.

Muskateller-Traube/ uva moscatella.

rote Traube/ uva roſſa, porporina, negra.

Scheiß-ò weiſſe Traube/ Elbling/ uva biancaſtra, ſciapita, che muove il ventre.

Schieler-Traube/ uva chiaretta.

Traminer-Traube/ uva aminea.

unzeitige/ſaure Traube/ uva immatura, acerba, agreſta; agreſto.

weiſſe Traube/ uva bianca.

Trauben-beer ò beerlein/ n Grano, Granello d'uva.

Trauben-butte/ ſ. Brenta, Bigoncia da vendemmiare.

Trauben-hülſen oder Bälge/ Guſcie, Pelli di uva.

Trauben-kamm/ Trauben-trapp/ m. Graspo vuoto ſenza uva.

Trauben-korb/ m. Ceſto da portare l'uva alle vendemmie.

Trauben-ò Träubel-mus/ n. Lattouaro di uva cotta, Moſto cotto.

Trauben-ſaft/ m. Sugo, Licor d'uva, met. Vino.

§ unzeitiger Traubenſaft/ ſugo d'agreſto.

Trauben-ſtock/ m. Vite. *V.* Rebſtock ꝛc.

Trauben-tragend/ Adj. Uviſero.

Trauben-tretter/ m. Calcatore d'uva alle vendemmie.

Träublein/ Träubel/ n. Uvetta, Uvola, Uvolina.

§ Johannis-Träublein / uvetta ribeſina.

Korinthen-Träublein/ uvetta, uvola da corinto.

Krenz-Träublein/ una crespa, crespina, it. uva-ſpina.

Trauſe ꝛc. *V.* Triefen ꝛc.

Träuſen ꝛc. *V.* Trieſen ꝛc. it. Tropfſen ꝛc.

Trau.

Trauen/ [Io faccio Radice, ſe bene i noſtri Critici non ſenza fondamento lo fanno venire dall' antichiſſimo noſtro Drut/ che dinotava fedele, fido, intimo &c.] Fidarſi (Fidare) Confidarſi, Affidarſi &c. Lat. Fidere, Confidere. *V.* Vertrauen ꝛc.

§ einem trauen/ fidarſi, confidarſi di uno, in uno, ad uno e ſopra di uno. V. Verlaſſen.

einem nicht trauen/ non fidarſi &c. di &c. uno, diffidarſi di uno.

ohne dich/dem ich traue/habe ich niemand/dem ich ſo getrauet habe und traue/ als ich dem N. traue/ ſenza fidarmi io di te, io non hò alcuno di cui tanto mi fidaſſi ò fidi, quanto io mi fido di N. Bocc.

ich traue ihm nicht/ io non mi fido di lui, io mi fido di lui come mi fiderei ad un zingaro.

einem Schelmen trauen/ fidarſi ad un furbo; confeſſarſi alla volpe ò al lupo.

einem trauen ò wol trauen können: ihr könnt ihm leichtlich trauen/ poter fidarſi di &c. uno; gli potete fidare, confidare ſicuramente.

trauet meinen Worten: der Herr traue meinen Worten/ fidatevi alle (nelle) mie parole: V. S. ſi fidi alle ò ſulle mie parole.

zu trauen ſeyn / nicht zu trauen ſeyn/ poterſi fidare, non poterſi fidare, eſſere, non eſſere da fidarſi &c.

es iſt nicht zu trauen / es iſt nicht wol zu trauen/ egli non è da fidarſi, confidarſi; non ci è da fidarſene.

einer der nicht trauet/ un huomo ſfiducciato, ſoſpettoſo, geloſo.

einer der nicht trauet/dem iſt nicht zu trauen / non è da fidarſi di chi non ſi fida.

einem zu trauen ſeyn: es iſt ihm wol zu trauen/ eſſer'huomo da poter fidarſi &c. da pigliar ſicurtà di &c. lui: gli ſi può ben fidare.

*trau wol: der Trau wol ritte das Pferd darvon/ fidati à lui: il fidati à lui ſen'andò via col cavallo.

dem ich traue / für dem behüte mich GOtt; für dem ich nit traue/ hüte ich mich ſelbſt/ da cui mi fido, mi guardi Iddio, da chi non mi fido mi guardo io.

wann du dein Weib/ oder deinen Degen probiren wilſt / ſo traue niemand/ id eſt, laß es niemand anders thun / nel provare la tua moglie e la tua ſpada, non fidarti di niſſuno.

trauet man/ ſo iſts ſchlimm / trauet man nicht/ ſo iſts ſchlimmer/ chi ſi fida, male, chi non ſi fida, peggio.

jetzt gehe hin/ und traue den Huren! và hora e fidati di puttane!

wem ſoll man heut zu Tage mehr trauen? à chi può fidarſi uno al dì di hoggi?

es iſt ihm nicht zu trauen/ non gli è da fidare, non è huomo da fidarſi &c. dal fatto ſuo

es iſt keinem Schelmen zu trauen/ ad un furbo non gli fidare!

ihm ſelbſt zu viel ò all zu viel trauen/ fidarſi, confidare troppo a, di (in) ſe ſteſſo.

wer leicht trauet / wird leicht betrogen/ non è ingannato ſe non chi ſi fida di leggieri; chi troppo ſi fida, ſpeſſo grida.

dem Glück allzu viel trauen / fidarſi troppo della fortuna.

trau/ aber ſchau wem? fidati, mà vedi à chi?

dem allerärgſten Dieb trauet man am eheſten/ al più ladro ſi fida e conſegna la borſa.

ihm trauen ò getrauen etwas zu thun/ fidarſi, affidarſi, it. arrifchiarſi, ardire di fare qualche coſa.

ich traue/getraue es mir zu treffen ꝛc. io mi fido &c. di colpirlo &c.

ſich nicht trauen/ getrauen / etwas zu thun/ non fidarſi, diffidarſi, non affidarſi &c. it. non haver l'ardire, non baſtarſigli l'animo di fare qualche coſa. V. Dörfen ꝛc.

er trauet ſich nicht ihn anzureden / egli

egli non hà l'ardire, non gli baſta l' animo di parlargli.

auf (zu) GOTT trauen: ich traue auf (zu) GOTT/ confidare, confidarſi, ſperare in Dio: confido, ſpero in Dio. V. Vertrauen, Hoffen.

Ge-trauet/ Fidatoſi, Confidatoſi.

§ er hat ihm zuviel getrauet/ egli s'è fidato, confidato troppo di lui ò del fatto ſuo.

- - -; aber ich hab mir nicht getrauet/ - - - mà non mi hò voluto arriſchiare, non mi è baſtato l'animo.

wann ichs ò wann ich mirs getrauet hätte/ ſe mi foſſe baſtato l' animo.

Traulich ꝛc. Treu-treulich ꝛc. *V.* Nach Ordnung.

Trauen/ getrauet ꝛc. *V.* infra Trauen ꝛc.

Verba Compoſita.

An-ver-trauen ꝛc. *V.* Trauen ꝛc.

Be-trauen/ [Verb. raro e forſe inuſitato]

Be-traut/ Fidato, Confidato, Fido, Accreditato.

§ ein betrauter Freund/ un fidato &c. accreditato amico.

er iſt einer von den allerbetrauteſten Miniſtres/ uno de' più accreditati miniſtri, un miniſtro della prima confidenza.

Ge-trauen ꝛc. *V.* Trauen ꝛc.

Mis-trauen/ Disfidarſi, Diffidarſi, Sfidarſi.

§ einem mistrauen/ disfidarſi, diffidarſi sfidarſi di uno, diffidare, sfidare, disfidare ad uno. V. ſeq.

Mis-trauen/ Mis-ver-trauen/ n. [Infinit. nominasc.] Diffidenza, Sfiducia.

§ ein Mistrauen auf einen ſetzen/ haver diffidenza &c. di uno.

Mistrauen auf ſich ſelbſt/ diffidenza di ſe ſteſſo.

das gabe Gelegenheit zu neuen Mistrauen/ queſto diede motivo à nuove diffidenze.

Mis-trauend/ mis-trauiſch/ mis-trauig/ Adj. Diffidente, Sfiduciato, Sospettoſo. *V.* Argwöhniſch ꝛc.

§ er iſt gar mistrauiſch/ egli è molto sfiduciato &c. egli non fida alla ſua propria ombra.

Ver-trauen/ [Verb. neutr.] Fidarſi, Affidarſi, Confidarſi &c. *V.* Trauen, Verlaſſen ꝛc.

§ einen/ auf einen vertrauen/ fidarſi &c. di, in, ad, ſopra di uno.

auf GOTT vertrauen: ich vertraue auf GOTT ꝛc. confidare, ſperare in Dio: io confido, fido, ſpero in Dio &c.

Ver-trauen/ [Verb. activ.] Fidare, Confidare.

§ einem ein Gut ꝛc. vertrauen/ fidare &c. qualche bene ad uno. V. Anvertrauen ꝛc.

jederman vertrauen (trauen) iſt Leichtfertigkeit/ niemand vertrauen/ tyranniſch/ fidare ad ogni uno è leggierezza, à niſſuno, tirannia.

einem eine Heimlichkeit/ ein Geheimnis vertrauen/ fidare, confidare, communicare, participare un ſegreto ad uno. V. Anvertrauen ꝛc.

man kan ihm nichts vertrauen/ non ſi può fidargli, confidarſi coſa alcuna.

ſich jemand vertrauen/ fidarſi, confidarſi, metterſi &c. nelle mani di alcuno.

Ver-trauen/ n. [Infin. nominasc.] Fidanza, Confidenza, Confidanza, Fiducia, Fede. *V.* Hofnung.

§ ſein Vertrauen/ groſſes Vertrauen auf jemand ſetzen/ mettere, ponere, collocare la ſua confidenza, gran fiducia in uno.

ich ſetze/ ſtelle/ gründe mein ganzes Vertrauen auf den HERRN/ HERRN! io pongo, metto, fondo ogni mia fiducia e ſperanza nel Signore, Signore!

ſein Vertrauen zu jemand haben/ nehmen/ haver, prender fidanza, confidanza verſo ò in alcuno.

ich hab mein Vertrauen zu euch/ io hò, mi piglio fidanza, confidenza in voi.

ein Vertrauen zu etwas haben/ haver fede, fidanza in qualche coſa. Ved. Glauben ꝛc.

es iſt beſſer/ Pfand in der Kiſte/ als Vertrauen (Credit) auf der Börſe/ val meglio pegno in caſſa che fidanza (credito) in piazza.

einem etwas im Vertrauen ſagen/ fragen ꝛc. dire, domandare &c. qualche coſa in confidenza ad uno.

mit groſſem Vertrauen zu GOTT/ zum Gnadenthron gehen/ andare, accoſtarſi con fiducia à Dio, al trono della gratia.

das Vertrauen verlieren/ perdere la confidenza (confidanza.)

das Vertrauen zu GOTT/ la confidenza, fidanza, fiducia, ſperanza, fede in Dio.

Ver-trauen/ (an-ver-trauen) Fidare, Confidare, Affidare, Accreditare, Raccommandare, Depoſitare.

§ einem ſeine Güter/ ſein Heil/ ſeine Wolfahrt anvertrauen/ confidare, commettere &c. tutti li ſuoi beni, tutta la ſua ſalute, tutte le ſue fortune ad uno.

jemand ein hohes Amt/ eine hohe Verrichtung ꝛc. vertrauen ò anvertrauen/ confidare, accreditare una gran carica, un alto maneggio ad uno; dargliene, appoggiargliene la cura &c. V. Auftragen ꝛc.

einem ein Geheimnis anvertrauen/ confidare, fidare &c. un ſegreto ad (depoſitare un ſecreto appreſſo di) alcuno.

einem ſein Kind ꝛc. anvertrauen/ raccommandare il ſuo figliuolo.

Ver-trauet/ an-ver-trauet/ Confidato, Fidato, Raccommandato &c. Commeſſo &c.

§ ich hab auf den HERRN vertrauet/ io hò confidato, ſperato, poſto la mia fiducia nel Signore.

ich hätte dieſem Menſchen meine Seel vertrauet/ havrei confidato l'anima à (mi ſarei confeſſato da) coſtui.

ich hab ihm alles vertrauet/ io gli hò confidato &c. ogni coſa.

das Pfand iſt ihm von GOTT vertrauet/ anvertrauet worden/ queſto talento gli è ſtato confidato, raccommandato &c. da Dio.

er hat ihr alle ſeine Heimlichkeiten anvertrauet/ egli le fece parte, ò la miſe à parte di tutti li ſuoi ſegreti.

ſein anvertrautes Pfand/ pegno depoſitato; depoſito.

eine anvertraute Pfründ/ beneficio fiduciario.

anvertraute/ nicht ordentliche Gewalt/ podeſtà delegata non ordinaria.

anvertrautes Gut in Fahrniſſen/ depoſito.

anvertrautes Gut in Ligenden/ fidecommiſſo. V. Vorſchickung.

Ver-traut/ Adj. & Subſt. Confidente, Fidato, Confidato, Fedele, Fido. *V.* Vertäulich/ it. Traut. Getreu ꝛc.

§ eine vertraute Perſon/ una perſona fidata, confidata, affidata.

eines ſein vertrauter [Freund/ Geſell] ſeyn/ eſſer confidente, confidato, intrinſeco, fidato, fido [amico, compagno] di uno, eſſer depoſitario de' ſuoi ſegreti.

wann ich vertraute Leute hätte/ ſe haveſſi gente fidata, affidata, fedele, ſicura.

er hat ſeine Vertraute/ egli hà i ſuoi confidenti &c.

er überlegte den ganzen Handel mit ſeinen Vertrauten/ egli conferì tutto 'l negotio co ſuoi confidenti, fidati compagni.

Ver trauung/ An-vertraunng/ f. Confidenza, Raccommandatione, Commiſſione &c.

Ver-träulich/ Adj. Confidente, Confidentiale, Fiduciale, Familiare, Domeſtico, Privato, Intrinſeco &c.

§ mit

mit einem vertráulich ſeyn / eſſer confidente &c. con uno.
vertráuliche Freundſchafft / amicitia intrinſeca, intima &c. intrinſichezza, confidenza.
ein vertráuliches/vertrautes Amt/bey welchen einem von Fürſten die geheimſten Dinge ꝛc. anvertraut werden/ carica di confidenza ò di prima confidenza.
zu ſolchen vertrauten Amt kommen/ eſſer' ammeſſo alle confidenze, alle prime confidenze del prencipe.
eine vertraute Kammermagd / una cameriera confidente, affidata &c. fida cameriere.

Ver-tráulich/Adv. Confidentemente, Fidata-ò Affidatamente, Confidentialmente &c.
§ vertráulich zu GOTT gehen/ andare confidentemente à Dio [come à ſuo vero padre in Gieſù Criſto.]
vertráulich mit einem leben / vivere confidentemente &c. ò in confidenza, ò in buona confidenza con uno, vivere con uno alla domeſtica, vivere familiarmente con alcuno.

Un-ver-tráulich / Adj. Inconfidente, it. Diffidente, Sfiducciato.
§ ein unvertráulicher Menſch/ huomo sfiducciato, diffidente, ſoſpettoſo.
ſich unvertráulich erzeigen/ moſtrarſi diffidente. V. Feindſelig ꝛc. Unfreundlich ꝛc.

Un-ver-tráulich / Adv. Diffidentemente, Sfiducciatamente.

Ver-tráulichkeit / f. Confidenza, Familiarità, Domeſtichezza, Intrinſichezza, Privatezza.
§ in Vertráulichkeit miteinander leben/ viver' in confidenza, in buona confidenza inſieme.
allzu groſſe Vertráulichkeit gebáret Verachtung/ la troppa familiarità genera diſprezzo.
ausländiſche Vertráulichkeit haben/ i. e. Verſtándniſſen/ havere, tenere confidenze ſtraniere.

Un-ver-tráulichkeit/ Diffidenza, Sfiducciatezza &c.

Zu-trauen/Affidare, Fidare &c. it. Preſumere, Stimar' idoneo &c. *V.* Zumuten ꝛc.
§ einem etwas zutrauen/ preſumere qualche coſa da uno.
einem etwas nicht zutrauen/ non preſumere qualche coſa da uno ; non giudicarlone capace.
einem nichts gutes zutrauen/ ſoſpettar' uno di malitioſo, haverlo per furbo, non preſumere coſa buona dal fatto ſuo.

Zu-ge-trauet/ Affidato, Preſonto &c.
§ ich hätte ihm das nicht zugetrauet/ io non l'havrei creduto capace di tal coſa.

Trauen/ [Verb. act. dal ſudetto Traut/ fido e caro &c.] Maritarſi, Ammogliarſi, it. Spoſare, Pigliare per ispola, per conſorte e moglie leggitima, it. Benedire i ſpoſi,
§ eine offentlich vor dem Altar trauen/ ſich eine antrauen ò zutrauen laſſen/ ſpoſar' una publicamente dinanzi l'altare.
ein par Verlobte trauen (zuſammentrauen /) benedire le nozze d'una coppia di ſpoſi (amanti.) V. Zuſammengeben. Einſegnen.

Ge-trauet/Spoſato &c. it. Maritato, Ammogliato &c.
§ er hat ſie getrauet/egli l'hà ſpoſato.
getrauete Leute/ gente maritata.
die zwey Neu-getraute ò vertraute/ li due ſpoſi novelli ò nuovi ſpoſi.
er iſt getrauet / ſie iſt getrauet/ egli è ammogliato, ella è maritata.
ſie iſt mein getrauetes Weib/ella è mia leggitima moglie, io l'hò ſpoſata.
ihrer viel wollen lieben/ freyhen/aber nicht trauen / molti (parecchi) ne hà di quelli che vogliono far l'amore alle putte, mà non ſpoſarle. V. Heurathen ꝛc.

Un-ge-trauet / Non ammogliato, Non maritato, it. Celibe.
§ noch ungetrauet ſeyn/ eſſere ancora ſenza moglie, ſenza marito. V. Ledig.

Trau-altar/ m. Altare dove ſi ſpoſano, it. ſi benedicono le nozze di due ſpoſi novelli.

Trau-brief/n. Lettere teſtimoniali della benedittione di nozze fatta dal ſacerdote.

Trau-ring/ m. Annello nuttiale dato dallo ſpoſo alla ſpoſa &c. nell'atto della benedittione.

Trauung/Traue/ f. Copulatione, Benedittione ſacerdotale delle nozze.

Trauungs-gebet/ n. Trauungs-lied/ n. Trauungs-gepränge/ n. Oratione, Cantico, Cerimonie che ſi dice, canta, fà alla benedittione di nozze.

Traur ꝛc. *V.* Traur ꝛc.

Traum.

Traum/ m. Sogno. Lat. Somnium.
§ einen Traum haben/ gehabt haben/ havere, haver' havuto un ſogno,
im Traum/ nel ſogno.
einem im Traum erſcheinen/vorkommen/ apparire, preſentarſi ad uno nel ſogno.
es kam mir vor/ war mir als wie ein Traum/ egli mi pareva un ſogno.
einem ſeinen Traum erzehlen / raccontare, rapportare il ſuo ſogno ad uno.
einem ſeinen Traum ausdeuten/auslegen/ ſpiegare, dichiarare, interpretare, indovinare il ſuo ſogno ad uno.
einem aus dem Traume helffen/aiutare, liberare uno dal ſogno cioè ſpiegarli i ſuoi dubbi, levargli i ſcrupoli.
durch Träume erſchreckt werden / im Traum erſchrecken/ reden / ſchreyen/auffahren ꝛc. eſſere ſpaventato da ſogni; ſpaventarſi, favellare, gridare, rizzarſi, levarſi &c. in (nel) ſogno ò ſognando.
ein närriſcher/ alberer Traum/ un ſogno ſciocco, pazzo, ſtravagante &c.
unzüchtige/ unreine Träume/ ſogni impuri, laſcivi.
dunckele/undeutige/ verwirrte Träume/ ſogni oscuri, confuſi, imbrogliati.
ein ſchwerer/ängſtiger/ ſchreckhafter/ unruhiger Traum / ſogno angoſcioſo, noioſo, grave, ſpaventoſo.
mein Traum iſt wahr worden / ausgangen: da gehet mir mein Traum aus/ ecco riuscito, accompito, averato il mio ſogno.
die Träume werden zu zeiten wahr/ gehen aus/ li ſogni ſi avverano talvolta, eſſi riescono veri alle volte.
auf Träume halten ò achten/ far conto di, dar fede alli, offervare i ſogni, credere, andar' dietro a' ſogni.
ich halte nichts auf Träume / io non credo a' ſogni.
Kinder-traum / ſogno fanciullesco, puerile.
Narren-träume/ ſogni da pazzi, cioè vani, fallaci, ingannevoli, ſpropoſitati.

Traum-buch/ n. Libro che ſpiega i ſogni.

Traum-deuter / Traum-ausleger/ m. Spiegatore, Dichiaratore di ſogni.

Traum-geſicht/Traum-bild/ n. Viſione, Idea, Fantaſima in ſogno.
§ dieſes Leben iſt wie ein Traumgeſicht/ queſta vita è e paſſa come un ſogno.

Träumen/[Verb. imperſ.] Sognare, met. Vaneggiare.
§ einem etwas träumen/ ſognare qualche coſa.
es träumete mir / daß ꝛc. io ſognavo &c. che &c
es könte einem nicht närriſcher träumen/

men / l' huomo non potrebbe ſognare più pazzamente (ſciocca-mente.)

es traumt dir / glaube ich / mi pare che tu ſogni, vaneggi, fantaſtichi, vai ſognando.

der Unterſcheid zwiſchen Geſcheiden und Narren iſt / daß jenen nur des Nachts / dieſen aber beyde des Nachts und im Tage träumet / la differenza frà ſavi e pazzi è , che quelli non ſognano ſe non di notte e queſti, di giorno e di notte.

einem vom Feuer / vom Waſſer ꝛc. träumen / ſognar'incendii, innondationi &c.

laſt euch nichts böſes träumen [dieſe Nacht /] che non vi venga alcun ſogno sgradito ò dispiacevole , met. non vi date faſtidio , ſcrupolo ò timore di niente.

du darfſt dirs nicht träumen laſſen / non telo ſognare, cioè non lo ſperare, non farvi diſegno ſopra.

*einem vom Teufel träumen / ſognare del diavolo, met. ſospettare, attendere l'imminente gaſtigo de' ſuoi misfatti.

einem von Reichthumen / vom Adel ꝛc. traumen / met. darnach (vergebens) trachten / ſognar ricchezze , gradi, honori &c.

es träumete denen Apoſteln noch immer von einem zeitlichen und fleiſchlichen Reich CHRISTI / gli apoſtoli ſognavano tutta via un regno temporale e carnale di Criſto.

Ge-traumt / Sognato &c.

§ es hat mir dieſe Nacht von ihm (ihr) getraumt / io hò ſognato di lui (di lei) queſta notte.

es hat mir getraumt / er wäre geſtorben ꝛc. io hò ſognato, ch'egli foſſe morto &c.

Träumer / m. Sognatore, met. Fantaſtico, Viſionario, Vaneggiatore &c.

Traun.

Traun ! Interj. [forse dall'antic. Drut ꝛc. V. Trauen ꝛc.] Certo, Per certo, In vero, In verità, Veramente. Lat. Profectò. V. Ja. Fürwahr.

§ es iſt traun ! wahr / egli è vero veriſſimo.

kan er ſolchen Stat führen / ſo muß er traun ! viel Geld haben / quando egli poſſa menare tale ſtato e tal pompa, è di huopo per certo (al ſicuro) che egli ſia ricchiſſimo.

traun ! ich ſcherze nicht / io non burlo certo, ſicuro !

es iſt euch traun nicht alles rühmlich / was ihr wider ihn redet / per certo non ſpunta a voſtra riputatione tutto ciò che voi ſparlate contro di lui.

Traur.

Trauren / trauern / Dolere, Dolerſi, Eſſere, Star dolente, afflitto, triſte, addolorato, attriſtato, Menare duolo. Lat. Mœrere. V. Betrübt. Traurig ꝛc.

§ um / über ò wegen etwas trauren / dolere, dolerſi, eſſer dolente &c. di qualche coſa.

um ſein krankes Kind ꝛc. trauren / dolere &c. per il figliuolo ammalato &c. V. Betrauren ꝛc.

er trauret ſehr heftig darum / (darüber ò deßwegen) egli ſene duole, affligge, cruccia, rammarica, attriſta, affanna gravemente, grandemente, fieramente. V. Betrüben. Leid ꝛc.

wer ſolte nicht trauren / daß ꝛc. chi non ſi dorrebbe &c. che &c.

für Trauren vergehen / conſumarſi, ſtruggerſi di dolore.

mein Leben hat abgenommen für Trauren / la mia vita s'è conſumata, ſcemata di duoli e lutti.

im Trauren und Weinen / in tiefen Trauren ſtehen / ſtare ne' duoli e pianti.

was hilft das Trauren ? che giova, rileva il dolerſi ?

dem Trauren ſich ergeben / dem Trauren nachhängen / abbandonarſi al dolore.

ich wolte nicht um ihn trauren / wann er ſchon heut ſtürbe / io non vorrei già dolermi, attriſtarmi , quando anco moriſſe hoggi.

aufhören zu trauren / ceſſare di dolerſi &c. ceſſare dal duolo.

Trauren / Dolere, cioè Portare ò menare il duolo, il tutto, il bruno, il corrotto (lo ſcorrotto) la gramaglia per un parente &c. defunto.

§ wegen eines Verſtorbenen trauren / idem. V. Leid. Traur. Klage.

warum trauret ihr ? Reſp. ich traure wegen meines verſtorbenen ſeligen Vatters ꝛc. perche lei porta il duolo ? Reſp. io lo porto per mio padre defunto di beata memoria (per la memoria di mio padre che Dio conſoli.)

ein gantzes Jahr um einen trauren / portar'il corrotto un anno intiero per uno.

allzu lang trauren / prolongare troppo la ſua gramaglia.

Traurend / Dolente, Addolorato &c. V. Traurig ꝛc.

§ traurend ſeyn / eſſer dolente &c.

Ge-trauret / Doluto &c. it. Portato il lutto ò il duolo.

§ ich hab ein halbes Jahr um ihn getrauret / io hò portato per lui il duolo per ſei meſi.

Un-ge-trauret. Senza dolerſi ne portar'il duolo.

Traur- [in Compoſ. prepoſ. da predicato dinota, oltre il dolerſi &c. ſegno ò inſegna di lutto, duolo, per un defunto.]

Traur-ò Trauer-bild / n. Imagine, Statua &c. in atto dolente.

Traur-binde / f. Benda, Faſcia da duolo, cioè nera e di velo. V. Leid-ꝛc.

Traur-burg / f. Traur-gerüſte / n. Caſtro di dolore, Catafalco dolorolo.

Traur-decke / f. Coperta da lutto (duolo.)

Traur-fahn / f. Inſegna, Gonfalone ò Stendardo da lutto &c.

Traur-fall / n. Caſo dolente &c. it. Caſo di morte e di duolo per qualche parente.

Traur flor / m. Velo nero da duolo.

Traur-geberden / Atti, Geſti, Continenze lugubri, dolenti.

Traur-gedancken / Penſieri dolenti, lugubri, meſti, torbidi, ſolchi, neri, funeſti, luttuoſi &c. V. Traurig. Betrübt ꝛc.

Traur-gedicht / n. Poema dolente, Lamento, Elegia.

Traur-geiſt / m. Spirito dolente, triſte &c. V. Traur-mut.

Traur-gepräng / n. Pompa funebre ò lugubre, Cerimonie lugubri.

Traur-geſang / Traur-lied / n. Canto funeſto, lugubre, Leſſo, Nenia.

Traur-geſchichte / Auventure dolorose, funeſte.

Traur-geſicht / n. Traur-mine / f. Viſo dolente, Ciera addolorata, accigliata, meſta, torbida &c.

Traur-hauß / n. Caſa del duolo.

Traur-herꝛ / n. Cuore dolente, addolorato, afflitto &c.

Traur-kleid / n. Traur-kleidung / f. Traur-gewand / n. Veſte, Veſtito da duolo, da lutto, da corrotto ; Gramaglia.

§ die Traurkleider anlegen / veſtirſi da duolo, di bruno ; prendere, pigliare il corrotto. V. Traur.

Traur-kutſche / f. Carrozza da duolo.

Traur-leute / Gente veſtita di duolo

lo in proceſſione, Condotto funebre.

Traur luſt/f. Piacere, Guſto di ſtar dolente.

Traur-mahl/n. Convitto funebre.

Traur-mantel/ m. Mantello, Feraiuolo da duolo &c.

Traur-muſick/f. Muſica lugubre in occaſione tale.

Traur-mut/ m. Animo dolente, cioè Spirito, Humor triſte, torbido e malinconico, Malinconia naturale.

§ mit Traurmut behaftet ſeyn/eſſer'oppreſſo di malinconia, meſtitia.

Traur-mütig/ Adj. Malinconico, Triſte &c.

Traur-nacht/f. Notte dolorola, lugubre e funeſta.

Traur-pferd/n. Cavallo coperto di gramaglia.

Traur-rede/f Oratione funebre.

Traur-rock/m. Tonica. Veſte, it. Gonna &c. da lutto ò duolo.

Traur-ſaiten/ Corde lugubri e dolenti, met. Lamenti.

§ Traurſaiten aufziehen/toccare le corde tali cioè intonare duoli e lamenti.

Traur-ſal/m. Sala parata da duolo con arazzi neri.

Traur-ſchleyer/ m. Vela da teſta ò da ſpalle da duolo.

Traur-ſeufzer / Sospiri dolenti, doloroſi.

Traur-ſpiel/ Tragedia, Opera tragica.

§ zum Traurſpiel gehörig/ tragico.
ein halb Traur-/ halb Freuden-ſpiel/ tragi-comedia.

Traur-tag / m. Giorno funeſto, lugubre.

Traur-weib/ n. Femina condotta à acconciare, it. à piagnere un morto. *V.* Seelfrau. Klageweib ꝛc.

Traur-zeit/f. Tempo da lutto, duolo e pianto.

Traurig/traurhaft/ Adj. Dolente. Addolorato, Doloroſo, Triſte, Attriſtato, Contriſtato, Accorato, Affannato, Afflitto, Meſto, Lugubre, Corucciato, Luttuoſo, Funeſto, it. Malinconico &c. *V.* Betrübt ꝛc.

§ ein trauriges Gemüt/trauriges Herz/ animo, cuore dolente &c.

ein traurig Geſicht/traurig Angeſicht/ viſo dolente, lugubre, gramo, acciglíato &c. torbido ciglio.

traurige Stimme/Traur-ſtimme/ voce dolente &c. accenti lugubri.

traurige Gedancken/ penſieri lugubri, forchi, neri, oscuri.

traurige Zeitung/traurige Botſchaft/ doloroſa, triſte nuova (novella) nuncio, annoncio doloroſo, fatale.

trauriger Fall/Zufall/ caſo, accidente, auvenimento funeſto, tragico, luttuoſo, lagrimoſo.

traurige Zeiten / traurige Läuften/ tempi funeſti, congiunture lugubri. *V.* Betrübt.

ein trauriger Brief ꝛc. lettera &c. di triſte, auviſo (annoncio.)

trauriger Zuſtand/ ſtato miſero, deplorabile, lamentevole, lagrimevole, afflitto.

traurige Geſchichte/ auvenimenti lugubri, auventure tragiche, funeſte. *V.* Zufall.

ein trauriges Ende: ein trauriges Ende nehmen/ fine funeſto, luttuoſo, miſerabile: far'un fine lamentevole, miſero &c.

traurig ſeyn: warum ſeyd ihr ſo traurig? wie ſo traurig? eſſere, ſtare dolente, corucciato, afflitto, attriſtato &c. addolorato, triſte &c.: perche [ſiete] così triſte, così afflitto?

traurig werden über etwas/ addogliarſi, addolorarſi, contriſtarſi, addolorarſi, addolentarſi, corucciarſi, accorarſi, affliggerſi &c. darſi afflittione &c. di qualche coſa.

einen traurig machen/ addolorare, affliggere, attriſtare, accorare, contriſtare, rammaricare, gramare uno. *V.* Betrüben ꝛc.

einen Traurigen tröſten/ ein trauriges Gemüt aufmuntern / aufrichten/ conſolare, ereggere, rilevare, rincorare un'animo afflitto.

als die Traurigen/ aber allezeit frölich/ come gli attriſtati, mà ſempre gioioſi.

Trauriglich/ traurig/ Adv. Dolcemente, Addoloratamente, Doloroſamente, Lamentevolmente, Luttuoſamente &c.

§ trauriglich ſingen ꝛc. cantare &c. con accenti lamentevoli, lugubri.

Traurigkeit/ f. Triſtezza, Triſtitia, Meſtitia, Afflittione, Affanno, Dolore, Merore, Rammarico, Rammariccio, Paſſione, Gramezza, Accoratezza, Torbidezza d' animo, Malinconia, Coruccio, Cruccio.

§ der Traurigkeit nachhängen/ abbandonarſi, darſi alla melanconia.

die Traurigkeit verhälen/ verbergen/ celare, nascondere il dolore, merore, l'afflittione.

für Traurigkeit vergehen/conſumarſi, perire, morire di triſtezza &c.

ohne einige Traurigkeit / ſenz' alcuna paſſione &c.

einem Traurigkeit erwecken/ dar dolore, coruccio, pena ad uno. *V.* Betrüben ꝛc.

heilige Traurigkeit/ ſanta triſtezza.

in Traurigkeit leben/ ſtecken/ vivere dolente, in continoua meſtitia.

die Traurigkeit ablegen/ deporre, abbandonare la triſtezza, melanconia &c.

Traur/[mà forse ſi scriverà meglio] **Trauer**/ (Traur) Lutto, Duolo, Corrotto, Scorrotto, Coruccio, Bruno, Gramaglia. *V.* Leidt. Klag ꝛc.

§ die Trauer anlegen/annehmen/ veſtire, pigliare, prendere il corrotto &c. veſtirſi di bruno &c.

die Trauer tragen / in der Trauer gehen/ portare, menare il duolo &c. far'il corrotto.

in der Trauer ſeyn/ eſſer'in duolo.

die Trauer ablegen/ niderlegen/ deporre, lasciare, ſpogliare il corrotto.

die groſſe Trauer/ il gran duolo.

die kleine Trauer / Kammer-trauer/ il piccolo duolo, duolo di camera.

Verba Compoſita.

Ab-trauren (ſich/) Conſumarſi, Struggere, Morire di dolore, di affanno &c.

§ ſich abtrauren/ ſich das Hertz abtrauren/ idem.

Aus-trauren / Finire il tempo deſtinato (ordinato) al duolo, it. Finire di addolorarſi ò di attriſtarſi.

§ die völlige Zeit austrauren/ idem.
die jungen und reichen Wittwen trauren bald aus/ le vedoue giovani e ricche finiscono tosto i loro lutti e le loro gramaglie.

Aus-ge-traurt/Finito il tempo conſueto del duolo.

§ ſie hat ausgetraurt / ella hà finito il ſuo duolo, it. di rammaricarſi. Ved. Vertrauren ꝛc.

Be-trauren Verb. act. Dimoſtrare dolore, triſtezza, ſentimento di dolore &c. per qualche triſte, evenimento, it. Deplorare, Piagnere, Compiagnere. *V.* Bedauren. Beweinen ꝛc.

§ eines Tod/Unglück/Untergang ꝛc. betrauren/ piagnere, deplorare &c. commiſerare, riſentire la morte, la dis-

disgratia, la perdita, rouina &c. di uno.

ich betraure ihn ſehr/io lo piango, lamento &c. rincresce grandemente del fatto ſuo.

es betrauret ihn jederman/ ogni uno, tutt'il mondo lo piagne &c.

dieſer Fall iſt nicht gnug zubetrauren/ questo funesto caso non ſi può deplorare quanto che basti.

Be-traurt / Deplorato, Pianto, Compianto.

§ er wird ſehr betraurt/ egli viene deplorato &c. assai.

ſein Tod iſt von jedermänniglich betraurt worden / la di lui morte fù compianta da ogniuno.

Un-be-traurt/Non deplorato.

Be-traurlich / Adj. Deplorabile, Lagrimevole, Doloroſo &c. *V.* Traurig. Betrübt ꝛc.

§ ein betraurlicher Fall/ ein hochbetraurliches Unglück/ caſo infortunio, disgratia deplorabile.

Ver-trauren/ Sdolere, Dedolere, Abbandonare il duolo.

§ ſie hat ihren Mann ſchon lang vertraurt/ ella ha già sdoluto il ſuo marito, ella ne hà già smaltito il duolo.

Traut.

Traut/Adj. [voce antichiſſima da Drut/e hoggi non troppo commune, anzi un pò rara e aſſai poetica] Cariſſimo, Fideliſſimo, Fidatiſſimo, Dilettiſſimo, Amatiſſimo, Intimo. *V.* Treu ꝛc.

§ ein trauter Freund / cariſſimo e fedeliſſimo amico.

trauteſter JESU! o du trauteſter Schatz meiner Seelen! dilettiſſimo &c. Giesù! Giesù mio diletto e caro! Giesù mio, cariſſimo Teſoro dell'anima mia!

Treb.

Treber/Trebern/ [forse dal ſaſſ. Trebs/ loglio &c.] Gusci, Scorze, Silique di orzo ed altro fromento, rotto e macinato, da cui s'è eſtratta la ſoſtanza per la cottura di birra &c. Lat. Siliquæ. *V.* Treſter.

§ den Säuen Treber zu freſſen geben/ ſie mit Trebern mäſten/ dare i gusci e le filique a'porci, ingraſſarli con eſſe.

Treber-bier/n. aliàs Scherp-bier/ it. Roſent/ Schemper/ Birra ſecondaria, baſſa, cotta da'ſudetti gusci, poco differente dall'acqua; Acquarella, Posca.

Treber-maſt/ ſ. Sagina, Ingraſſamento di animali fatto con ſudetti gusci.

Trechter ꝛc. *V.* Trichter ꝛc.

Treck.

Trecken/[Verb. fiam. poc. uſit. ò quaſi inuſitato affatto da noi] Tirare, Trarre. *V.* Ziehen ꝛc.

§ an einem Schiff trecken / tirare una nave.

trecken: nach Rom ꝛc. trecken/ tirare, cioè viaggiare, andare: andare a, tirare verſo Roma &c. *V.* Ziehen ꝛc. Reiſen ꝛc.

Trecken/[term. mercant. fiam. aliàs traſſiren/] Tirare, Trarre, Far tratta di danari ſopra di uno che ci deve.

§ auf einen trecken (traſſiren) idem.

Ge-trocken/ Tirato, Tratto &c.

§ er hat auf ihn getrocken/ egli hà tirato fatto tratta ſopra di lui.

Treck-ſchiff n. **Treck-ſchütt**/ſ. Barca che vien tratta da cavalli.

Treck-ſeil/ **Treck-tabel**/ſ. Alzana.

Nota. Li Compotti ſene ponno formare da ziehen.

Tref.

Treffen/ [Verb. irreg. Inflex. *V.* Gram. pag. 247.] Colpire, Toccare, Cogliere, Dare. Lat. Tangere.

§ das Ziel/den Nagel treffen im Schieſſen / colpire, toccare il bianco, il ſegno, dar nel ſegno.

den Ringel treffen oder getroffen haben/ attingere, haver attinto la, dar ò haver dato nella chintana.

auf den Feind treffen/ dar fuoco ſopra i nemici.

mit dem Feind treffen/ venir' à battaglia, alle mani, al cimento coi nemici.

den Nagel recht treffen / colpire ben il chiodo ficcandolo.

einem das Hertz treffen/ toccare, colpire il cuore ad uno. *V.* Rühren.

man kans ſo genau nicht treffen/ non ſi può toccarlo, indovinarlo, miſurarlo &c. coſi appuntino.

Untreu trifft ihren eignen Herrn/ infedeltà tocca chi la fà: la pietra casca in testa à chi la scaglia in alto.

einen Thurn ꝛc. mit Blitz treffen/ toccare una torre &c. di fulmine; fulminarla.

einen dicht treffen/ colpire uno ben bene, dargli colpi ſodi, baſtonate di colta.

einen mit ſpitzigē Worten/mit Straffworten treffen/ toccare, pugnere uno di parole, toccarlo ſu'l vivo. *V.* Antreffen.

einen natürlich / wol treffen: dieſer Maler trift die Leute recht/ toccare, tirare, trarre al naturale: queſto pittore tocca, tira, dipigne le perſone al naturale.

ein Lied/id eſt, deſſen Thon oder Melodey treffen/toccare il vero tuono, la vera melodia d'un canto.

es treffen / wie einer gern bedient wäre/ toccar' il, dar nel genio, colpir nell'humore di uno nel ſervirlo; ſervirlo appunto à ſuo modo, incontrare le ſue ſodisfattioni, i ſuoi guſti.

die Glieder treffen im Zerlegen / dar giuſto nelle giunture nel trinciare le vivande.

die rechte Ader treffen/toccare la vena nel ſalaſſare.

ein Räthſel/Aufgab treffen/recht treffen/ toccare, cioè indovinare un'enimma. *V.* Errahten.

es auf ein Nagel treffen / indovinarla, toccarla appuntino, in un puntiglio, giuſto.

es recht treffen/ idem.

es übel treffen/ toccarla cioè incontrarla male, capitare malamente, fallare il ſegno.

ein gutes Glück treffen / toccare ad uno, incontrare, appuntare buona fortuna (ventura.)

eine gute Heurat treffen/ incontrare, rincontrare un buon partito [di caſamento.]

eine Allianz (Bündnis) treffen/ aggiuſtare, accordare, fare, ſtringere una lega (allianza.)

den Frieden treffen/ einen Stillſtand treffen/ fare &c. una pace, una triegua.

einen Accord / Vergleich mit einem treffen/ appuntare, ſpuntare, aggiuſtare, fare un' accordo, un' accomodamento, componimento, aggiuſtamento.

einem das Los/die Ordnung/die Reyhe treffen; es einem treffen / toccare la ſorte, l'ordine, la ſerie ad uno; toccare ad uno.

jetzund trifts euch / addeſſo tocca voi.

das Los traf mich / la ſorte toccò me.

wens trifft/ den trifft's / chi tocca, tocca.

einem das Glück/das Unglück treffen/ toccare la ſorte, la buona ò la mala ſorte ad uno.

es traff mich das Unglück / daß ꝛc. la mala ſorte, la disgratia, la ſventura mi toccò che &c.

die rechte Zeit ꝛc. treffen/ toccare il vero tempo &c. toccare il punto, il ſegno quanto al tempo.

eines Meinung/eines Gedancken ꝛc. treffen/ toccare cioè aſſeguire, comprendere, it. indovinare i ſentimenti, i penſieri &c. di uno.

Treffen/ [Infin. nomin.] Battaglia, Fatto di armi, Conflitto, Combattimento, Giornata, Cimento. *V.* Schlacht.

§ ein Treffen halten/ far' una battaglia.

zum Treffen kommen/ venir' a battaglia, al conflitto &c.

wann es zum Treffen kömt/ quando si viene poi al conflitto, met. all'effetto, alla pratica &c.

den Feind zum Treffen zwingen/ sforzare, obligare, impegnare il nemico à battaglia.

in einem Treffen bleiben / umkommen/ restar e morto in un fatto di armi.

aus dem Treffen entkommen/ entfliehen/ scappare, fuggire da una battaglia, dal conflitto.

ein blutiges Treffen / una battaglia sanguinosa.

Feld-treffen/ battaglia di campagna.

Haubt-treffen / battaglia generale.

See-treffen/ combattimento, conflitto navale ò di mare.

Treffend/ Battente, it. Combattente &c.

§ die treffende Regimenter/ i reggimenti combattenti ò che combattono.

Ge-troffen contr. troffen / Colpito, Colto, Toccato (Tocco) Dato &c.

§ er hat die Schiebe/ den Nagel getroffen/ egli hà toccato il (colpito nel) bianco, segno, bersaglio.

§ es hat ihn ein Schiefer von Stein ꝛc. ins Aug getroffen / una scaglia di pietra &c. lo colse, gli saltò nell' occhio.

der Schuß ꝛc. hat getroffen/ il tiro &c. hà portato, colpì.

der Marschall von Turenne ward von einer Stückkugel getroffen / il Maresciallo di Turenne fù colpito d'una palla di cannone.

der Schuß ꝛc. hat nicht getroffen/ il tiro &c. non hà portato &c.

der Donnerschlag hat irgend getroffen/ la saetta hà colpito, dato; ella è cascata in qualche parte. V. Eingeschlagen.

vom Blitz/ Wetter ꝛc. getroffen/ toccato, tocco, percosso dalla saetta, dallo strale; fulminato.

vom Schlag getroffen/ essere percosso dall'apoplessia. V. Rühren.

die viele Unglücke ꝛc. so uns getroffen (troffen) haben/ li molti infortunii, le molte disgratie che ci hanno toccato, colto &c. cioè che ci sono accadute.

die Regimenter haben getroffen/ li reggimenti hanno combattuto, essi si sono azzuffati, accozzati.

es hat mich das Glück getroffen/ daß ꝛc. mi toccò la sorte ò mi toccò in sorte che &c.

getroffen worden seyn/ esser stato toccato (tocco) colpito, punto.

sich getroffen befinden/ trovarsi tocco, colpito, punto.

wer sich getroffen befindet/ der schweige still/ chi si trova tocco &c. si taccia.

der Maler hat ihn recht/ wol getroffen/ il pittore l'hà toccato, ritratto al vivo, al naturale.

ein wol getroffenes Gemäl ò Conterfait/ un ritratto fatto, toccato &c. al vivo.

er hats nicht übel getroffen / egli non l'hà rincontrata, incontrata male.

du hasts getroffen (troffen/) tu l'hai toccato, hai toccato il punto, il segno. Lat. rem acu tetigisti.

gelt: ich hab dich troffen? ti hò tocco, n'è vero?

du bist getroffen/ tu sei tocco, punto &c.

Un-ge-troffen/ Senza toccare, colpire ò cogliere, Senz'esser tocco.

Treffbar/ Adj. Toccabile, Capace d'esser colto.

Un-treffbar/ Intoccabile, Incapace d'esser tocco ò colto, it. Gelato, Fatato, Aflatato. *V.* Fest.

§ untreffbar seyn/ essere gelato.

°er ist untreffbar/ wann ihn die Ziegen stossen wollen/ le capre non lo possono cozzare, cioè egli stà in prigione con ferriate innanzi.

Treffich ꝛc. *V.* Nach-Ordnung.

Treffung ꝛc. *V.* Treffen ꝛc.

Treff/ m. [voc. un pò rara e quasi burlesca e di gergo] Colpo, Toccata, Colta. *V.* Streich.

§ einem einen Treff geben/ daß er zu Boden falle/ dar'un colpo ad uno, che caschi per terra.

er hat einen Treff krigt / egli ne hebbe una di quelle buone, sode, masticcie, it. una delle stacci quieto.

Verba Composita.

An-treffen/ Incontrare (hisp. topar) Rincontrare, Riscontrare, Scontrare, it. Trovare, Ritrovare &c.

§ einen zu Hause/ auf der Gasse ꝛc. antreffen/ incontrare, trovare &c. uno à casa, per strada &c.

ich traf ihn noch im Bette/ über Tisch ꝛc. an/ io lo trovai, colsi ancora in letto, à tavola &c.

einen auf frischer That antreffen ꝛc. V. Betreffen. Ertappen ꝛc.

wo ist er anzutreffen? dove è trovabile? dove si può trovarlo?

solche Leute trifft man nicht leicht an/ seynd schwerlich (übel) anzutreffen/ tali persone (soggetti) non sono ritrovabili, non s'incontrano &c. così di leggieri.

rechte Hertz-Christen seynd selten anzutreffen/ (trifft man selten an) cristiani veri e di cuore ed opera si rincontrano raramente, essi sono rari, rarissimi. Lat. rara avis.

der Herr ist so schwerlich und so gar nicht anzutreffen/ °V. S. è come la pietra filosofale.

der Herr lasse sich diesen Abend da und da antreffen/ V. S. si lasci trovare, si faccia trovabile questa sera in un tal etal luogo. V. Finden.

ich hab ihn nicht können antreffen/ non hò potuto trovarlo.

einen Kranck/ reisefertig ꝛc. antreffen/ trovare, scontrare uno malato, pronto à viaggiare &c.

in einem Werck allerhand Beschwernussen ꝛc. antreffen/ rincontrare, spuntare &c. ogni sorte di difficoltà, d'intoppi, d'ostacoli &c.

ein unverhoftes Glück antreffen/ rincontrare, spuntare &c. una fortuna (ventura) insperata.

An-treffen/ Verb. imperl. Toccare, Concernere, Toccarsi. *V.* Betreffen ꝛc.

§ das seynd Sachen/ welche euch antreffen/ questo sono cose che vi toccano, concernono.

es trifft mich an/ egli tocca à me ò me, questo plico è indrizzato à me.

es trifft ihn nicht im geringsten an/ egli non lo tocca in maniera alcuna.

es trifft Geld und Gut an/ si tratta di danari e di robba.

es trifft meine Ehre ꝛc. an/ concerne, vi và (ci và) vi è interessato il, si tratta del mio honore, della mia riputatione.

es trifft Leib und Leben an / es trifft die Seele an/ ci và la vita, ci và l'anima.

was ò wieviel trifft es an? (wieviel trifft die Summa an?) quanto ci và, quanta è la somma che ci và?

was mags doch antreffen/ daß mame. di che si tratta, che cosa vuol dire che &c. V. Bedeuten. Angehen.

An-ge-troffen/ Incontrato, Rincontrato, Scontrato, Trovato &c. it. Toccato &c.

§ habt ihr ihn angetroffen? havete incontrato, trovato?

ich hab ihn nicht angetroffen/ non l'hò trovato &c.

wen hats angetroffen? chi l'hà toccato?

was hats angetroffen/ daß ꝛc. che cosa voleva dire che, &c.

An-treffung/ f. Incontro, Rincontro, Scontro.

An-einander-treffen/ Toccare, Urtare, Toppare, Cozzare, Intoppare l'uno contro ò sopra l'altro.

Auf-einander-treffen/ [term. milit.] Caricarſi, Incaricarſi cioè Dare fuoco dall'uno e dall' altro partito, it. Convenire. *V.* Uberein-treffen.

§ die Truppen traffen aufeinander / le truppe s'incaricavano, ſi azzuffavano, s'accozzavano, cioè combattevano.

machen/ daß der Lunte auf die Zündpfann recht aufeinander treffe/ fare che la micchia batta giuſto ſu'l focone.

Be-treffen/ Cogliere, Acchiappare, Giungere, it. Trovare. *V.* Antreffen. Anlangen. Anbelangen ꝛc.

§ etwas einen betreffen/ cogliere, toccare, ſopragiungere uno qualche coſa.

es betreffen einen Menſchen allerhand Jammer/ toccano, giungono, ſopragiungono all'huomo ogni ſorte di miſerie e di diſaſtri.

ſich ungefehr betreffen an einem Ort/ trovarſi à caſo e per congiuntura in un luogo.

ich betraffe mich damals zu Rom ꝛc. io mi trovavo all'hora in Roma &c.

nach dem ſich Zeit und Gelegenheiten betreffen/ ſecondo le congiunture.

Be-treffen/ an-be-treffen/ Verb. impers. Toccare, Concernere, Appartenere.

§ was betrifft? che coſa concerne? di che ſi tratta?

wen betrifft? chi tocca, chi concerne?

es betrifft nicht viel? non ci ſi tratta di gran coſa.

unſer Streit betrifft einen Acker/ welcher ꝛc. la noſtra differenza concerne un campo, che &c.

wann es die Ehre/ den Nutzen ꝛc. betrifft/ ſo iſt er ꝛc. quando ſi tratta, quando ci và dell'honore, del profitto &c. egli è &c.

was mich betrifft/ anbetrifft/ quanto à me.

was meine eigene Perſon betrifft/ anbetrifft/ quanto [che tocca &c.] alla mia perſona, quanto al mio particolare.

es betrifft meine Reputation/ ci và, ſi tratta della ò dell' intereſſe della, ci và intereſſata la mia riputatione.

ich hab mit euch zu reden von Sachen/ welche das gemeine Beſtes betreffen/ io hò da parlare (trattare) con voi di coſe concernenti, toccanti, riguardanti il bene publico.

Be-treffend/ Toccante, Concernente, Quanto à &c.

§ eine Bittſchrifft betreffend/ wie innen gemeldt/ una ſupplica concernente come à dentro ſi vedrà alla diſteſa.

Druckerey-ꝛc. ſachen betreffend/ in materia &c. di ſtampa.

Stats-/ Kriegs-/ Schiffahrt-ꝛc. ſachen betreffend/ in materia di ſtato, di guerra, di navigatione &c.

das Buch ꝛc. betreffend/ werde ſolches mit eheſter Gelegenheit überſchicken / quanto al libro &c. velo inviarò coſſa prima occaſione.

Be-troffen/ it. an-be-troffen/ Incontrato, it Toccato &c.

§ wann ich mich damals am ſelbigen Ort betroffen hätte / s'io all'hora mi foſſo trovato in quel luogo.

das Unglück / welches ihn betroffen hat/ la disgratia &c. che gli toccò in ſorte, che lo colſe, che gli ſopragiunſe &c.

wie viel hats betroffen? di quanto ſi trattava ò s'è trattato?

ich weiß nicht mehr/ was es betroffen/ angetroffen hat/ io non sò più che coſa hà toccato, concernuto.

Ein-treffen/ Riscontrare, Scontrare, Rivenire giuſto, Riſpondere. *V.* Uberein-treffen. Zutreffen ꝛc.

§ die Rechnung trifft ein / il conto và, ſcontra, confronta giuſto, và conforme.

die Zahle trifft ein/ il numero accorda, riviene, confronta.

die Zeit/ um welche der Meſſias kommen/ trifft gerad ein mit der Weiſſagung der Propheten / il tempo, in cui comparſe il Meſſia, s'accorda, conviene &c. per appunto cogli oracoli de' profeti.

die Thaten treffen nicht allezeit mit den ſchönen Worten ein/ li fatti, le opere non riſpondono, corriſpondono ſempre alle (non s'accordano colle) belle parole.

es trifft nicht ein/ was er ſaget/ ſeine Reden treffen nicht ein/ non riſponde &c. ciò ch'egli dice, le ſue parole non riſpondono &c. elle svariano.

Ein-ge-troffen/ Riscontrato, Scontrato, Riſpoſto, Corriſpoſto.

§ der Ausſchlag hat mit der Vorherſagung nicht eingetroffen/ l' evento non hà riſpoſto alla predittione (al preſagio.)

es ſtehet im Kalender/ es werde als geſtern ſtarck regnen/ es würde um ſolche Stund und Minute eine Sonnen-finſternus kommen ꝛc. und es hat richtig eingetroffen/ ità nel calendario, che pioverebbe hieri, che farebbe in tal hora e tal minuta un' eccliſſe ſolare, e tutto hà ſcontrato puntualmente.

Ein-treffung/ f. Riscontro, Scontro.

Fehl-treffen/ mis-treffen / Colpire in fallo, Errare, Fallare il colpo.

Fehl- ò mis-ge-troffen / Colpito in fallo, Fallato &c.

§ er hat fehlgetroffen / egli hà fallato il colpo, il colpo, tirò andò vuoto.

Hin-treffen/ Portare [colpo ò tiro] Attingere. *V.* Zutreffen.

§ das Ziel iſt zu weit / die Kugel wird ſchwerlich hintreffen/ il bianco (ſeno) è troppo diſcoſto, la palla ſtenterà à colpire, à portare.

hin-ge-troffen/ Portato &c.

§ die Kugel hat nicht getroffen/ la palla non hà portato.

Neben-hin-treffen / neben-aus-treffen/ neben-über-treffen/ oben-aus-treffen/ Colpire d'allato &c. *V.* Fehltreffen.

Uber-treffen/ Superare, Sormontare, Paſſare, Sorpaſſare, Avanzare, Trascendere, Soverchiare, Vincere &c. *V.* Uberwinden. Uberſchreiten ꝛc.

§ einen in einer Wiſſenſchafft / Kunſt/ Geſchicklichkeit übertreffen ò weit übertreffen/ ſuperare, trapaſſare, ſopraſtare, eſſer ſuperiore ad uno in qualche arte ò ſcienza.

er übertrifft ſeinen Bruder weit/ egli avanza, ſorpaſſa, ſoverchia &c. il fratello di gran lunga.

ſie übertrifft alle ihres gleichen in der Schönheit/ ella ſorpaſſa, trapaſſa &c. tutte le pari ſue in bellezza (ò beltà.)

die Bosheit übertrifft zu zeiten das Alter / la malitia talvolta ſupera, ſoverchia l'età.

Uber-troffen/ Superato, Sormontato, Trascelo, Vinto &c.

§ er hat ihn übertroffen/ egli l'hà ſuperato &c.

Uber-trefflich / Adj. Superabile, Vincibile &c.

Un-über-trefflich/ Inſuperabile &c.

§ in etwas unübertrefflich ſeyn / eſſer inſuperabile, invincibile in qualche coſa.

Uber-treffer/ m. Superatore, Vincitore &c.

§ der Ubertreffer in der Grammatica/ il ſuperlativo [grado.]

Uber-ein-treffen / zuſammen-treffen/ Riscontrare, Concordare, Accordare, Convenire, Haver convenienza, Eſſer conforme, Riſpondere, Corriſpondere. *V.* Eintreffen. Zutreffen. Ubereinkommen. Uberein-ſtimmen ꝛc.

§ ſeine Thaten treffen mit ſeinem Namen nicht überein/ i ſuoi fatti convengono, concordano, s'accordano col (riſpondono, ſi rapportano al) ſuo nome.

die

die Wahren treffen mit der Factur nicht überein/ le robbe non rispondono &c. alla fattura.

Wieder-treffen/ Colpire, Toccare di nuovo ò da capo.

§ es wird euch bald wiedertreffen/ egli vi toccarà ben tosto di nuovo ò un' altra volta.

Zu-treffen/ Colpire, Dare di colta, Cogliere, Toccare giusto ò di netto, met. Riuscire, Indovinare, Haver fortuna &c.

§ recht zutreffen: triff zu! colpire &c. giusto: colpi &c. giusto!

in einem aufgegebenen Räthſel zutreffen/ colpire, toccare il vero, cioè indovinare un'enimma, propostoci.

in einer Heurat ꝛc. wol/ übel zutreffen/ incontrare, scontrare bene, cioè riuscire, trovare la sua fortuna in un matrimonio &c.

es trifft gerad zu/ egli s'accorda, scontra, viene, riviene giusto. V. Eintreffen ꝛc.

die Rechnung ꝛc. trifft zu/ il conto &c. viene, egli è giusto.

es hat zugetroffen/ was er vorhergesagt hat/ egli è giustamente avvenuto ciò ch'egli haveva predetto, la sua predittione s'è avverata, aggiustata &c. per l'evento.

Trefflich/ vor-trefflich/ (für trefflich) Adj. [pare venire da vortreffen/ che però non hà uso alcuno] Eccellente, Egregio, Squisito, Singolare, Insigne, Segnalato, Distinto, Eminente, Preclaro, Prestante, Nobile, Perfetto &c. V. Stattlich. Herrlich. Ausbündig ꝛc.

§ ein trefflicher/ vortrefflicher Verſtand/ vortreffliches Gedächtnüs/ ingegno, spirito, memoria eccellente, divino &c. cima d'ingegno.

ein verſtändiger Kopf ꝛc. testa eccellente, egregia, squisita &c.

vortreffliche Gaben/ doni eccellenti, qualità eminenti, talenti egregii &c.

treffliche Mittel/ mezi segnalati, ricchezze grandi.

treffliches Nachtmal/ cena badiale, papale.

ein vortrefflicher Mann/ huomo, soggetto, personaggio insigne, segnalato, egregio, eccellente, distinto, un grand'huomo, cima d'huomo.

es ſeynd vortreffliche Leute/ sono genti egregie, brave &c.

von vortrefflichen Leuten ein treffliches Zeugnus haben/ haver' un egregio testimonio da persone segnalate.

ein trefflicher/ vortrefflicher Meiſter/ Künſtler/ artifice, maestro segnalatissimo, solennissimo, eccellente.

von vortrefflicher Schönheit ꝛc. di singolare, perfetta, divina bellezza &c.

eine vortreffliche Geſtalt (Länge) una forma, statura, taglia ricca, avantaggiosa.

ein vortreffliches Frauenzimmer/ dama, donna singolare.

trefflicher/ vortrefflicher Wein ꝛc. vino eccellente, perfetto &c.

ein vortreffliches Gemäl/ un quadro &c. insigne.

ein vortreffliche Muſic/ musica eccellente.

eine treffliche Sache! [per iron.] gran cosa! bella cosa!

trefflich zu etwas ſeyn/ esser perfettissimo, propriissimo à qualche cosa.

du biſt ein trefflicher Kerl darzu! [ironicè] tu sei un bravo huomo da ciò (scilicet.)

du biſt trefflich mit dem Maul/ tu sei un valent' huomo colla bocca!

in einer Kunſt ꝛc. vortrefflich ſeyn/ esser'eccellente, singolare, egregio &c. e quasi unico in qualche arte.

in der Schönheit vortrefflich ſeyn/ disfare, vergognare, oscurare, disgratiare tutte le altre bellezze.

vortrefflich werden/ segnalarsi, distinguerli, farsi luogo, grido &c.

Trefflich/ vor-trefflich/ (für trefflich/) Adv. Eccellentemente, Egregiamente, Nobilmente, Perfettamente, Singolarmente, Segnalatamente, Divinamente &c. In eccellenza, In perfettione.

§ er geiget/ ſinget/ tanzet ꝛc. vortrefflich/ egli suona, canta, balla &c. perfettamente bene.

ſie malet/ ſticket ꝛc. vortrefflich/ ella dipigne, ricama artistamente, maestrevolmente. V. Meiſterlich. Künſtlich ꝛc.

es hat ihm trefflich wol gefallen ꝛc. gli piacque &c. sommamente, grandemente, benissimo.

trefflich groß/ trefflich ſchön/ trefflich lüſtig ꝛc. grandissimo, bellissimo, delitiosissimo &c. e simili.

er ſchicket ſich trefflich (vortrefflich) darzu/ egli è egregio, egli è attissimo, propriissimo, nato, fatto à ciò.

ſich trefflich halten/ aufführen/ portarsi, condursi, trattarsi eccellentemente, magnificamente &c. alla grande.

Nota. Che questo Adverbio per ironia e per abuso si adatta à certi habiti e atti viziosi.

§ er kan trefflich wol ſauffen/ huren/ ſpielen ꝛc. egli sà bevacchiare, puttaneggiare, giuocare, biscazzare &c. per eccellenza. Vid. la nostra Gram. tedesc. in 12. pag. 977.

Trefflichkeit/ Vor- ò Für trefflichkeit/ f. Eccellenza, Eminenza, Segnalatezza, Prestanza, Grandezza.

§ Trefflichkeit des Verſtands/ der Gaben ꝛc. eccellenza &c. dello spirito, de' talenti &c.

Treib.

Treiben/ [Verb. irreg. Inflex. V. Gram. pag. 147.] Cacciare, Spignere, it. Stimolare, Sollecitare, Stringere. Lat. Pellere &c.

§ das Vieh auf die Weide treiben/ cacciare il bestiame a pascere (a' pascoli.)

die Schweine in die Stoppeln/ in die Eicheln treiben/ cacciare li porci nelle stoppie, nelle ghiande cioè ne' campi mietuti, ne' querceti &c.

die Ochſen treiben/ cacciare, stimolare, stuzzicare i buoi.

das Viehe/ die Schafe/ die Schweine ꝛc. treiben/ cacciare a pascolare il bestiame, gli armenti, le pecore, i porci &c.

einen Eſel treiben/ ein Kamehl/ ein Laſtpferd ꝛc. treiben/ cacciare cioè toccare, governare un'asino, un camelo, un cavallo da soma.

das Wild aus ſeinem Lager treiben/ scovare, scovacciare, sboscare, stanzare le fiere. V. Auftreiben ꝛc.

einen über Hals und Kopf treiben/ cacciare uno in tutta fretta.

die Feinde aus ihrem Vortheil treiben/ cacciare, scacciare, sloggiare ò fare sloggiare, snidare i nemici dal loro posto avantaggioso (avantaggio.) V. Jagen.

einem aus dem Hauſe treiben/ cacciare, scacciare, far sgombrare uno di casa.

einen aus dem Bette treiben/ scacciare, scovare uno dal letto (nido.)

einen aus ſeinem Beſitz und Eigenthum treiben/ cacciare uno dalla sua possessione; spossessarlo, dispossessarlo. V. Vertreiben.

ein Geſicht/ man könte die Kinder damit zu Bette treiben/ un viso da cacciare i fanciulli à letto.

einen Nagel in den Balcken treiben/ cacciare un chiodo in una trave.

einen Reif ans Faß treiben/ cacciare, incacciare, spignere, stringere un cerchio alla botte. V. Antreiben ꝛc.

eine Ubelthat ꝛc. auf einen treiben wollen/ voler cacciar'addosso, cioè addossar'un misfatto ad uno, addosgliene la colpa.

einen an die Arbeit treiben/ cacciare, spignere uno al suo lavoro, alle faccende, opere.

ein Rad treiben/ girare, aggirare, volgere una ruota.

das Waſſer-rad treibt die Mühle/ la ruota gira, volge il mulino. V. Umtreiben ꝛc.

einen treiben zu etwas/ cacciare, ſollecitare, ſpignere, portare ſpronare, ſtimolare uno à qualche coſa. Ved. Zwingen. Anhalten. Dringen ꝛc.

an einen immer zu treiben haben/ haver ſempre da ſpignere ad uno.

man muß an ihm treiben wie an einem Eſel/ biſogna cacciare e ſpignerlo proprio come un aſino.

niemand treibet uns/ niſſuno ci caccia, preme, preſſa.

wer treibt euch? chi vi preme, caccia, ſpigne, ſollecita?

was treibt euch darzu? che coſa vi ſpigne, reca. V. Bringen. Bewegen ꝛc.

auf etwas treiben/ ſollecitare, premere qualche coſa, inſiſtere ſopra qualche coſa. V. Dringen.

hierauf treibet er am meiſten/ ſopra queſto egli inſiſte più che sù ogni altra coſa.

die Artzney treibt mich [auf den Stul] la medicina mi caccia alla ſedia, cioè opera &c.

das Bier treibt [den Harn] queſta birra caccia, muove l' urina cioè è diuretica.

dieſes Pulver treibt den Stein/ queſta polvere ſcaccia la renella.

die Sache treibt/ la coſa, l' affare ſollecita cioè preme.

die Noht treibt mich darzu/ la neceſſità mi ci ſpigne, preme. V. Dringen. Nöhten ꝛc.

meine Schuldglaubere treiben mich/ ſie treiben auf die Zahlung/ i creditori mi premono, ſtringono, ſollecitano; premono &c. il pagamento &c.

er treibet (tribulirt) die Leute erbärmlich/ (daß es zu erbarmen) egli preme, eſagita, tribola la gente alla peggio, e ch'è una pietà.

ſeine Sache bey der Obrigkeit/ bey dem Richter treiben/ ſollecitare &c. la ſua cauſa appreſſo il magiſtrato, il giudice.

das Werck ò an dem Werck treiben/ ſollecitare, ſpignere, premere le opere ò l'opera.

einen durch Rechtszwang treiben/ premere, coſtringere, obligare &c. uno per via di giuſtitia. V. Zwingen.

ein Geſchäfft treiben/ agitare, premere, ſollecitare, ſpignere, avanzare, affrettar'un negotio. V. Bearbeiten.

eine Sache aufs äuſſerſt treiben/ ſollecitare, premere una coſa all'eſtremo.

Treiben/ [term. di barcar. e marin.] Siare, Lasciar rinculare la nave colla poppa dinanzi.

§ mit dem Schiffe treiben ò das Schiff treiben laſſen/ idem.

der Sand treibet/ la ſabbia cola, muove &c.

Treiben/ [term. di orefice] Lavorar di baſſo rilievo, Ciſellare. V. Buntzen ò puntzen.

Treiben/ Eſercitare, Praticare, Fare, Commettere [maſſime per habito.]

§ ein Handwerck/ eine Kunſt/ ein Werck treiben/ eſercitare, fare un meſtiere, un'arte, un'opera.

er kan das Stel-/ Diebs-ꝛc. Handwerck/ und er treibts auch/ egli sà intende il meſtiere del rubbare (ladro) e lo eſercità, fà, pratica altresì.

Handelſchaft treiben/ far traffico, trafficare, eſercitar mercantie.

eine Lehre treiben/ inſegnare aſſiduamente, inſtantemente una dottrina, inculcarla &c.

ein Werck ꝛc. treiben müſſen/ dover fare un certo lavoro ò eſercitio contro il genio. Lat. ſaxum volvere.

Hurerey/ Unzucht/ Unkeuſchheit/ Schand ꝛc. treiben/ commettere fornicatione, laſcivie, it. vivere in fornicatione &c.

Poſſen treiben/ Kurtzweil treiben/ Scherz treiben/ fare burle &c. cioè burlare, berteggiare, ſcherzare.

Schelmerey treiben/ uſare, fare, ſuperbire, it. ſcherzare, burlare &c.

Huren treiben/ correr dietro alle puttane. V. Jagen.

Tyranney treiben/ Wucher/ Gewinn/ Geiz/ Hoffart treiben/ uſare tirannia, far'uſure, menar pompe e luſſi cioè eſſer tiranno, uſuraio, ſuperbo &c.

etwas ſtarck treiben/ far' un meſtiere con diligenza, far'un traffico all' in groſſo &c.

etwas ſchon lang treiben/ eſercitare, fare un meſtiere (buono ò vitioſo) un pezzo, un gran tempo.

er wirds nicht lang mehr treiben/ egli non farà più longa [ſi dice di qualſivoglia habito &c. it. della vita.]

ſein Sauffen/ ſein Huren ꝛc. noch immer treiben/ proſeguire, continuare i ſuoi sguazzamenti, puttanamenti &c. V. Forttreiben ꝛc.

Treibend/ Cacciante, Scacciante, it. Premente &c.

§ treibende Artzneyen/ medicine ſcaccianti, cioè che provocano ò l' andata di corpo, ò il ſudore, ò la renella.

Harn-treibend/ diuretico.

Schweiß-treibend/ ſudorifero, nefritico.

Stein-treibend/ ſcacciante la renella.

hochtreibende Noht/ neceſſità premente, preſſante, ſtringente, urgente.

ſehr heftig treibende Geſchäften/ affari prementi, preſſanti, ſtringenti, urgenti; urgenze, premure.

Ge-trieben/ Cacciato, Scacciato, it. Sollecitato, Stimolato &c. it. Neceſſitato &c.

§ aus dem Lande getrieben werden/ eſſere ſcacciato dal paeſe.

von ò durchs Waſſer getrieben werden/ eſſere ſpinto cioè girato, volto dalla forza dell'acqua.

es kam ein Schiff getrieb̃t ohne Menſchen/ venne giù alla ſeconda del fiume una nave vuota ſenza gente.

von ſeinen Begierden getrieben werden/ eſſer cacciato, ſpinto, ſtimolato &c. dalle ſue voglie (paſſioni.)

getrieben werden zu etwas/ eſſere ſpinto &c. à qualche coſa.

die Noht hat ihn zum betteln getrieben/ la neceſſità lo riduſſe, lo neceſſitò à mendicare.

er hats lang getrieben/ egli l' hà eſercitato lungo tempo, egli ne hà fatto meſtiere.

in dem Buch des Gewiſſens ſtehets geſchrieben/ was er Böſes und Gutes getrieben/ nel libro della coſcienza stà regiſtrato, il mal' ed il bene c'habbiam'operato.

getriebene Arbeit machen/ far' opere di mezo ò di baſſo rilievo.

Un-ge-trieben/ Senza eſſer cacciato ò ſpinto.

Treib-artzney / f. Medicina che ſpinge ad andar di corpo, ad orinare ò che ſcaccia la renella.

Treib-hammer/ m. Martello da cacciar'i cerchi, it. da ciſellare (burinare.)

Treib-holtz/ n. Legna d'ogni ſorte che mena un fiume innondato e gonfio.

Treib-keil/ m. Cugno, Conio dà cacciare dentro.

Treibkörner/ Latiri [certa droga purgativa.]

Treib-mittel/ Mezi ſpignenti, ſollecitativi, prementi.

Treib-pech/ n. Pece ò ſimil compoſitione di cui uſano gli orefici di riempire il vano di quel lavoro che vogliono burinare.

Treibe-pulver/ n. Polvere purgativa, diuretica &c.

Treib-ſand/ m. Sabbia nuotante ò muovente nell'acqua.

Treib-ſchnürlein/ n. Cordella piccola e ſottile della ſcuriata.

Treib-werck/ n. Ingegno, Soſta, Molla, Piega-molla. Gall. reſſort. V. Federwerck ꝛc. it. Getreibe.

Ge-treibe ò **Getreibe**/ n. Macchina nella ferratura ò nell' horologio &c. che ſpigne e cagiona il moto delle altri parti, detto hor' Ingegno, hor Soſta, hor Molla ò Piega-molla.

molla. Gall. reſſort. *V.* Treibwerck. Feder. Federwerck.

Treibel/Triebel/ Binder-triebel/ m. Caccia-cerchi, Soppoſta del bottaio.

Treiber/m. Cacciatore, Spignitore, Stimolatore, Sollecitatore, Aguzzino, it. [in compos. pospoſ.] Governatore di beſtie.

§ einen Treiber haben/ haver'uno che ſpigna, ſolleciti, prema &c.

Treiber auf der Galeé/ aguzzino, comito di galera.

Treiber beym Fronen/im Zuchthauß/ Arbeithauß/ ſollecitatore, ſopraſtante, comito di angarie, di ergaſtoli &c.

Treiber bey unbarmhertzigen Leuten und Schöſſern/ eſattore. Lat. exactor.

Camehl-treiber/ camelaio.

Eſel-treiber/ aſinaio, ſomarnolo.

Huren-treiber/ puttaniere, che corre dietro alle ſgualdrine.

Maul-eſel-treiber/ mulattiere.

Ochſen-treiber/ buaro, it. biſolco.

Säu- ò Schwein-treiber / porcaro, porcaio.

Vieh-treiber/ armentario, vaccaio.

Treibung/ ſ. Cacciamento, Spignimento. *V.* ſeq.

Trieb/[quaſi Treib] m. Cacciamento, Caccio &c. di animali per i paſcoli e ſtrade publiche, it. Branco, Greggia &c. Lat. Actus. *V.* Triſt.

§ ein Trieb Viehe / ein Trieb Ochſen/ Schaf-trieb/ una cacciata di beſtiami, di buoi, di armenti, di pecore &c.

einen den Trieb vergönnen/verbieten/ concedere, interdire ad uno il caccio di beſtiami per il ſuo terreno ò territorio.

Trieb/ met. Inſtinto, Spinta, Movimento, Paſſione, Inclinatione naturale.

§ Gemüts-trieb / idem.

einen innerlichen/heimlichen Trieb zu etwas haben / empfinden/ havere, ſentire un inſtinto &c. à qualche coſa.

keinen Trieb zu etwas haben/ non haver' inſtinto, genio, inclinatione à qualche coſa. V. Neigung.

natürlicher Trieb eines Thiers / inſtinto naturale, innato, congenito d' un' animale.

Göttlicher Trieb/ heiliger Trieb/ inſtinto, movimento, impulſo divino, ſanto.

aus Trieb des Heil. Geiſtes/ per movimento, impulſo dello ſpirito ſanto.

der Gnaden-trieb zur Buß/ l'impulſo, lo ſpignimento della gratia alla penitenza.

plötzlicher Trieb/ moto, movimento, repentino, ſubitaneo, impetuoſo; impetuoſità, foga.

Unzucht-trieb/ Huren-trieb/ movimento, cioè frega, pizzico, prurito di laſcivia ò luſſuria.

aus eigenem Trieb/ di proprio movimento (moto) di propria poſta.

Triebig/ triebig/ (triſtig) treibiſch/ Adj. Sollecito, Fogoſo, Ardente, it. Attivo, Operoſo. *V.* Eilig.

§ allzu triebig ſeyn/ eſſer troppo fogoſo e ardente.

Verba Compoſita.

Ab-treiben/ Riſpignere, Ributtare, Propullare, Repullare, it. Scacciare.

§ die Gewalt abtreiben/ riſpignere &c. la violenza, la forza. V. Abwenden, Abwehren ꝛc.

den Feind von der Stadt / von den Mauren/ von den Poſten abtreiben/ riſpignere il nemico dalle mura da'ſuoi poſti. V. Wegtreiben. Zurücktreiben ꝛc.

die Gewalt der Feinde abtreiben/ riſpignere &c. la forza, furia de'nemici.

Gewalt mit Gewalt abtreiben/ riſpignere violenza con violenza.

das Kind/die Frucht abtreiben/ ſcacciare il feto [maſſime morto.]

das Kind/die Geburt ſelbſt abtreiben/ ſgravidarſi, ſpregnarſi, ſconciare, disperdere, ſperdere [una creatura] procurarne l'aborto, ſconciarſi.

einer ſchwangern Perſon die lebendige Frucht abtreiben/ ſpregnare, disgravidare, ſgravidar'una donna, ò farla ſperdere, ſpregnare, abortire &c.

Ab-treibend/ Sgravidante, Spregnante &c. Ciò che spregna ò disgravida &c. Ciò che fà ſperdere &c.

§ ein abtreibend Mittel/ Abtreib-mittel / mezi, rimedii che ſervono à disgravidare, à ſperdere &c.

Ab-ge-trieben Riſpinto, Ributtato, Propullato, it. Sgravidato &c.

§ ſie hat ihre Frucht abgetrieben/ ella s'è gravidata, ſpregnata, ſconciata &c. di ſua poſta.

Ab-treibung/ ſ. Riſpignimento &c. it. Disgravidamento, Spregnamento, Sconciamento, Sperdimento del feto.

An-treiben/ Cacciar' avanti, Sollecitare, Spingere, Stimolare, Inſtigare, Spronare. *V.* Anſpornen ꝛc.

§ die Pferde antreiben zum ziehen/ toccare, piccare i cavalli.

die Ochſen antreiben/ ſtimolare, frugare, ſtuzzicare i buoi. V. Anſtochern. Anſtacheln.

die Arbeits- ò Fronleute antreiben/ ſollecitare le opere, le angarie.

die Ruderer antreiben/ aguzzare, ſtimolare i vogatori.

man muß dieſe Leute immer antreiben wie die Ochſen und Eſel/ è forza di ſtimolare e frugare coſtoro come tanti buoi e aſini.

die Reifen antreiben/ cacciare, ſpignere i cerchi col maglio.

einen zu etwas antreiben/ ſpignere, incitare, animare &c. uno à qualche coſa.

jemand zu einer herrlichen That/ zur Tugend ꝛc. antreiben/ ſpignere, ſtimolare, ſpronare, incitare, animare, movere uno a qualche valoroſa impreſa, alla virtù &c.

An-treibend/ Sollecitante, Stimolante, Iſtigante, Impulſivo &c.

§ antreibende Urſach/ cauſa impulſiva; motivo.

An-ge-trieben/ Cacciato, Spinto, Stimolato, Spronato, Incitato &c.

§ die Jugend muß angetrieben werden/ la gioventù và ſollecitata, ſtimolata, spronata &c. [al bene.]

von der geilen Luſt angetrieben/ ſpinto, spronato, punto &c. da cocentiſſimi ſtimoli (dalle ardenti voglie) della carne.

mit einem Schiff angetrieben kommen ò antreiben/ approdare colla nave ò una nave ſenza aiuto ò opera humana.

Un-an-ge-trieben/ Senza eſſere ſollecitato &c.

§ etwas unangetrieben thun / fare una coſa ſenza eſſerci ſpinto ò ſforzato.

An-treiber/ m. Sollecitatore, Stimolatore, Impulſore, Inſtigatore, Spignitore. *V.* Treiber.

An-treibung/ ſ. Sollecitamento, Incitamento. *V.* ſeq.

An-trieb/ m. Inſtinto, Motivo, Impulſo, Stimolo, Sprone &c. *V.* Trieb ꝛc.

§ das ſoll mir ein Antrieb ſeyn/ queſto mi ſarà, mi ſervirà di ſtimolo, di ſprone &c.

euer Wincken und Wolgefallen ſoll mir Antriebs genug ſeyn / i veſtri cenni e compiacimenti mi ſeranno motivi, ſtimoli; eſſi daranno il moto intiero e perfetto alla mia volontà.

ein natürlicher Antrieb/ inſtinto naturale. V. Trieb.

ein Göttlicher Antrieb/ impulſo, inſtinto divino.

durch Antrieb des Teufels / per iſtigatione del diavolo e de' maligni.

Auf-treiben/Cacciare sù, Far levare (rizzare&c.) Scorgere,it.Procacciare,Buscare,Cercare di trovare.

§ einen [von ſeinem Ort / da er ſitzt] auftreiben/ far'uno levare,obligar' uno à levarſi dal ſuo ſeggio.

einen auftreiben [aus dem Bette ꝛc.] ſcacciare uno, far' uno levare dal letto. Gall. decoucher.

einen Handwercksgeſellen/ der einen Störer abgibt/ auftreiben/ ſcorgere,ſcovare,snidare un busbaccone.

die Feinde aus ihrem Poſten austreiben/ ſcacciare,far ſloggiare i nemici da'loro poſti.

ein Wild auftreiben/ ſcorgere,ſcovare, ſcovacciare, sboscare, sgrottare, smacchiare, sfrascare una fiera &c. V. Aufhegen.

Geld ꝛc.auftreiben/ buscare,cercare, far nascere danari &c.

Leute auftreiben/ buscare, cercare di levar gente.

aller Orten/ hin und her/Volck auftreiben/ far delle leve di gente da per tutto,raccoglierne da ogni banda.

Auf-ge-trieben / Scorto , Buscato , Trovato &c.

§ das Wild iſt ſchon aufgetrieben/ und morgen wird die Hatze geſchehen/le beſtie ſono già ſcorte,sboscate &c.e domani ſene farà la caccia.

ein aufgetriebener Haſe ꝛc. lepre &c. sboscata , sfrascata &c.

wo habt ihr den Kerl ꝛc. aufgetrieben? dove havete trovato, colto coſtui? &c.

Auf treiblich/Adj.Poſſibile ad eſſere ſcorto e trovabile.

Un-auf-treiblich/ Impoſſibile ad eſſer buscato e trovato.

§ unauftreibliche Summen begehren/ domandare,pretendere ſomme impoſſibili ad eſſer trovate &c.

Auf treiber/ m. Scorgitore, Buscatore, Trovatore.

§ Geld-ꝛc.auftreiber/ buscatore di danari &c.

Auf-treibung/f.Scorgimento,Scorta, Busca.

Auf-ſeit-/ benſeit-treiben/ Cacciare da banda,da canto.

Aus-treiben/ Cacciare, Scacciare, Cavare fuora,Espellere,Far'uscire.

§ das Vieh austreiben/ caccia'a pascere il beſtiame.

des Morgens/ wann der Hirt austreibt/ di mattina,quando il paſtore caccia à pascere.

einen austreiben [aus dem Dienſt/] ſcacciar'uno di caſa,dal ſervitio.

er treibt mich aus/egli mi scaccia. V. Ausbeiſſen.

die böſe Feuchtigkeiten austreiben/ ſcacciare, espellere li cattivi humori.

einem den Schweiß austreiben/eccitare, provocare, cavare, metter'uno in ſudore,in acqua,far venir'il ſudore ad uno, far ſudare uno.

einem eine Angſt austreiben/ far venire l'angoscia ad uno.

einem die Röte ò Schamröte austreiben/ far'arroſſire uno.

einen Teufel/unreinen Geiſt austreiben/ scacciare , cacciare un demonio, uno ſpirito immondo.

einem die Schelmerey austreiben/ scacciare,cavare il ruzzo di capo ad uno. V.Vertreiben.

Aus-treibend/ Scacciante, Espulſivo &c.

§ Schweiß austreibende Sachen/ coſe ſudoriſere.

die austreibende Kraft/ ò die Krafft [die Uberflüſſigkeiten] auszutreiben in einem Thier/ la facoltà espultrice.

Aus-ge-trieben/ Scacciato &c.

§ der Hirt hat ſchon ausgetrieben / il guardiano hà già cacciato à pascere.

das ꝛc. hat mir den Schweiß / die Angſt/die Röte ausgetrieben/questo&c.mi hà cavato,provocato,fatto venire il ſudore , l' angoscia , i roſſori &c.

Un-aus-getrieben/Senza eſſere scacciato &c.

Aus-treiblich/ Adj. Scacciabile.

Un-aus-treiblich/ Inscacciabile.

Aus-treiber/m. Scacciatore,Espulſore.

§ Hund-austreiber aus der Kirche/ ſcaccia-cani.

Teufel-austreiber/ scaccia - diavoli , eſorciſta.

Aus-treibung / ſ. Scacciamento &c.

Be-treiben/ [Verbo un pò raro] Occupare,Servire di pascoli.

§ eine Wieſe/eine Weide ꝛc. [mit dem Viehe ꝛc.] betreiben/ far pascolare cioè ſervire di pascoli un prato, una pianura &c.

Be-trieben / Occupato da ò ſervito di pascoli, it. Commeſſo , Fatto, Praticato in vece di getrieben. *V.* ibid.

§ dieſe Gegend iſt lang nicht betrieben worden/ iſt unbetrieben gelegen/ un pezzo fà queſta contrada (ſpiaggia) non è ſtata pascolata da beſtiami.

er hat der ſchlimmen Händel ſchon viel betrieben / egli hà commeſſo tante ribalderie ; egli ne hà fatto tante e tante.

Bey-treiben/ herbey-treiben/ Radunare, Adunare cacciando &c.

§ das Wild beytreiben / radunare &c. le fiere per la futura caccia.

Daher-treiben/einher-treiben/ Cacciare per la via come in proceſſione, it. Venir ſiottando ſopra acqua.

§ dahergetrieben : es kamen Balcken/ Dachſparren/Hausthüren/Mülen ꝛc.dahergetrieben/ venivano ſiottando giù per la forza del rapidiſſimo fiume innondato,travi,e porte di caſe, mulini &c.

Darauf-ò drauf-treiben/Sollecitare, Soprattare , Inſiſtere , Premere con ogni ſtudio.

§ ſtarck/wacker drauftreiben/ idem.

er treibet ſtarck drauf/ egli lo ſollecita,preme,vi inſiſte forte &c.

ihr müſſet zuvorderſt drauftreiben/ daß er ꝛc.dovete ſopra tutto ſollecitare,inſiſtere &c. e procurare con tutte le forze,ch'egli &c.

Drauf ge-trieben/ Sollecitato, Inſiſtito.

Durch-treiben/Paſſare,cacciando, it. Riuscire ſollecitando &c.

§ das Viehe durchtreiben/ biudurchtreiben / cacciare il beſtiame per qualche porta ò luogo.

Erbſen ꝛc.durchtreiben/paſſare piſelli cotti &c.per uno ſtamigno , colatore ò cola , ſeparare per la polpa da' gusci. V.Durchſchlagen.

ſeine Sache durchtreiben ò ertreiben/ venir' a buon termine di ſuoi affari à forza di ſollecitarli.

einen Jungen wacker durchtreiben/ scozzonare, scaltrire, disrozzare , sgroſſare,aſſottigliare (gall. denaiſer) un ragazzo.

Durch-ge-trieben/ Paſſato &c, cacciando, Spedito ſollecitando, it. Scozzonato &c.

§ durchgetriebene Erbſen ꝛc.piſelli cotti, paſſati e sgusciati per lo ſtamigno. Gall. purée de pois.

ein durchtriebener Bub/durchtriebener Gaſt/durchtriebener Schelm/ un ragazzo scozzonato, inſcaltrito, infurbito ; un aſtutello, furbaccio, furbacchiotto ; impaſtato di furfanteria. V. Schalck. Arg. Schlimm. Loß ꝛc.

Durch-einander-treiben / Cacciare &c. in confuſione ſenz'ordine e alla ſcompigliata.

Ein-treiben / Cacciare, Spingere den-

dentro, Incacciare, it. Sollecitare, Riscotere.

§ das Vieh eintreiben [in die Ställe ꝛc.] cacciare dentro il bestiame alle ò nelle stalle. V. Heimtreiben.

einen Nagel / einen Keil eintreiben/ incacciare un chiodo, un cugno ò conio à tutta forza. V. Antreiben.

jemand [mit guten Gegen-gründen] eintreiben/ aliàs in Sack treiben ò jagen/ premere, stringere uno à forza di argomenti, farlone ammutolire, confonderlo, farlo restare uno stivale. V. Einthun. Sack. Schieben.

die Schulden/ die Zinsen ꝛc. eintreiben/ sollecitare, premere i creditori; riscotere, scotere, far' entrare i debiti, i censi &c.

Ein-ge-trieben/ Cacciato dentro.

§ der Hirt hat schon eingetrieben / il vaccaro, pecoraro &c. hà gia cacciato dentro il bestiame.

ich hab diese Schuld ꝛc. mit grosser Mühe ꝛc. eingetrieben/ con gran fatica, con grande stento hò riscosso questo credito.

er hat ihn rechtschaffen eingetrieben/ egli l'ha fatto restar' uno stivale dadovero.

Ein-treibung f. Incacciamento &c.

Einander-treiben/ Cacciare, Sollecitare, Premere l' uno l' altro, sia disputando, contendendo, it. alla vendita all' incanto.

§ sie treiben einander gewaltig / essi si cacciano l'uno e l'altro alla peggio.

Empor-treiben/ Cacciare in alto, Far' alzare.

§ die Hitze des Feuers treibt die besten Geister empor/ il caldo del fuoco caccia, fa alzare ò levare gli spiriti più sottili.

Er-treiben ꝛc. V. Durchtreiben ꝛc.

Fort-treiben/ Cacciare, Spignere avanti (innanzi) Far caminare, it. Continouare à sollecitare &c. it. Continouare qualche altro esercitio &c.

§ die Pferde/ die Ochsen/ das Vieh ꝛc. forttreiben/ cacciar' avanti i cavalli, i buoi, i bestiami, toccargli, stuzzicarli, frugarli. V. Stochern ꝛc.

sein Reitpferd / seinen Esel forttreiben/ toccar, piccar, spronar, spigner' il suo cavallo, il suo asino.

ich will dich schon forttreiben/ io ti farò ben caminare (andare) io.

sein Handwerck forttreiben/ continouare a fare ò a esercitare il suo mestiere.

sein Handwerck wieder forttreiben/ ripigliare, riprendere ò haver ripigliato ò ripreso il suo mestiere.

seine Sache bey Gericht forttreiben/ continouare, proseguire la sua lite, il suo processo.

seinen Wucher/ sein Sauffen/ Fressen ꝛc. immer forttreiben/ continouare, proseguire tuttavia le sue usure (il suo usureggiare) tirar' innanzi li suoi bevacchiamenti, sguazzamenti &c.

Fort-ge-trieben/ Cacciato &c. avanti, Continouato à sollecitare, à fare.

§ die Sache/ der Handel wird immer fortgetrieben/ la cosa, il negotio si continoua, si sollecita tuttavia &c.

Heim-treiben/ Cacciare à ò verlo casa.

§ das Viehe heimtreiben: last uns heimtreiben! cacciare il bestiame a casa: cacciamo a casa!

Her-treiben/ Cacciare in quà.

Heraus-treiben / hervor- ò herfürtreiben/ Cacciare fuora, it. Scorgere, Snidare. V. Fürtreiben. Austreiben ꝛc.

Herum treiben / umher-treibe ꝛc. V. Umtreiben ꝛc.

Herzu-treiben ꝛc. V. Zutreiben ꝛc.

Hin-treiben/ dahin-treiben/ Cacciare là ò in là, it. Perdere &c.

§ die Zeit liederlich hintreiben/ cacciare cioè perdere, scialacquare il tempo malamente. V. Vertreiben.

ich will ihn schon hintreiben / lo ci cacciarò, lo ci farò andare io.

Hinab-treiben/ hinunter- ò herunter-treiben/ Cacciare giù, Cacciare abbasso.

Hinan-treiben/ Cacciare incontro ò contro.

§ das Viehe den Berg ò die Höhe hinantreiben / cacciar' il bestiame incontro, it. in sù verso la montagna.

Hinauf-treiben/ Cacciare, Spignere in alto. V. Emportreiben.

§ durch Röhren und Pompen das Wasser hinauftreiben/ cacciare, far salire in alto l'acqua per canali a forza di pompe e trombe.

sein Korn / seinen Wein in der Theurung hoch hinauftreiben ò suchen hinauf zu treiben/ alzare, montare ò procurare di alzare prezzi de' suoi grani, vini &c. in tempo di carestia.

Hinaus-treiben/ Cacciare, Scacciare fuora. V. Austreiben ꝛc.

§ einen zum Hause/ einen Hund zur Küche ꝛc. hinaustreiben / scacciare uno di casa, scacciare un cane di cucina &c.

das Viehe hinaustreiben / scacciar' a pascere il bestiame. V. Austreiben ꝛc.

wer zu mir kömt/ den werde ich nicht hinaustreiben/ chi viene da me, io non lo scaccierò fuora.

er wirds schwerlich in die Länge hinaustreiben können/ egli stentarà di poter continouare in fine ò di tirar' innanzi li suoi luffi, le sue pompe &c.

Hinein-treiben/ Cacciare dentro, it. là dentro, Incacciare. V. Eintreiben ꝛc.

§ Viehe/ Ochsen ꝛc. zur Stadt hineintreiben/ cacciare bestiami, buoi &c. nella città.

was machst du auf der Gassen/ soll ich dich hineintreiben? che fai tu in piazza, vuoi tu ch'io ti cacci dentro [con un bastone.]

einen Nagel tief hineintreiben/ incacciare un chiodo profondamente.

Hinein-getrieben / Cacciato là dentro &c.

Hinüber-treiben / Cacciare là, dall' altro lato.

Hinum-treiben/ Cacciare là volgendo il canto.

Hin-und her-treiben/ Agitare, Cacciare, Spignere quà e là. V. Umtreiben ꝛc.

§ einen hin und hertreiben/ cacciar' uno in tal modo, it. strapazzarlo &c.

Hinter-treiben/ [prim. brev.] Cacciare di dietro, met. Impedire, Attraversare, Fraſtornare, Stravolgere, Contraminare, Guastare, Divertire, Rompere, Interrompere, Sovertire, Retrogradare, Perturbare, Eludere, Arenare. V. Verhindern. Hemmen ꝛc.

§ eine Sache hintertreiben/ impedire, attraversare &c. un' affare.

eines andern sein Vor- oder Anschlag/ ein Vorhaben oder dessen Fortgang hintertreiben/ impedire, attraversare &c. i disegni, i fatti ò progressi di uno, opporsi ad essi, renderli vani, aerei, inutili, elusorii, nulli. V. Zurücktreiben.

eine Heurat/ eine Wahl ꝛc. hintertreiben/ fraſtornare, stravolgere, guastare &c. uno spoſalitio, un' elettione &c. V. Zu nicht machen. Zerschlagen ꝛc.

Hinter-treiben / Impedito, Fraſtornato, Stravolto, Contraminato &c.

§ es ist ihm sein Vorschlag hintertrieben worden/ gli furono rotti, interrotti &c. resi vani &c. i suoi disegni.

Hinter-treiblich/Adj. Fraſtornabile, Sovertibile &c.

Un-hinter-treiblich/Infraſtornabile, Inovertibile.

§ die Rahtſchlüſſe des HERRN ſeynd unhintertreiblich/ i decreti del Signore ſono infraſtornabili, immutabili &c. V. Unveränderlich.

ſeine Sache ꝛc. unhintertreiblich machen/ rendere le coſe ſue incontrominabili &c. cioè fermi ed infallibili.

Hinter-treiber / m. Fraſtornatore, Perturbatore, Stravolgitore &c.

Hinter-treibung/f. Fraſtornamento, Stravolgimento, Impedimento, Attraverſamento &c.

Mit-treiben/mit-einander treiben/ Cacciare, it. Eſercitare, Fare con altri &c.

§ ſie treiben die Handlung miteinander/ eſſi negotiano, trafficano trà di loro in compagnia.

Mit-an-treiben ꝛc. Stimolare, Sollecitare con altri &c.

Nach-treiben/ Cacciare, Spignere dietro, it. Buttare, Germinare, Rampollare dopoi ò tardi dopoi.

§ etliche Stöcke treiben zuweilen erſt nach/ alcune viti &c. talvolta buttano tardi e dopo le altre.

dem Hirten das Vieh nachtreiben/ cacciare il beſtiame dietro al vaccaio [ch'è già paſſato innanzi.]

Nach-ge-trieben/Cacciato &c. dietro, it. dopoi.

Nach-trieb/ m. Buttamento, Rampollamento &c. che viene dopoi.

Nach einander-treiben / Cacciare &c. l'uno dopo l'altro, e in fila.

Neben-aus- ò neben-hin- treiben / Cacciare &c. fuori del dritto ò ordinario camino.

Uber treiben/ [prim. brev.] Cacciare, Spingere &c. troppo innanzi e oltre il dovere e le forze di chi ſi caccia.

§ ein Vieh/ein Pferd ꝛc. übertreiben/ ſpignere troppo innanzi, e faticare, travagliare, ſtancare, ſtraccare (ſtrapazzare) oltr' il potere un povero animale, cavallo &c.

ich darf meine Schafe/ Lämmer ꝛc. nicht übertreiben / io non debbo già ſpignere per forza e ſtancare le mie pecore, li miei agnelli &c. Gen. 33. 13.

ein Ding übertreiben/ i.e. der Sache zu viel thun/ ſpignere cioè ſollecitare, premere per eccesſo un' affare ò altra coſa.

Uber-trieben/ Cacciato &c troppo, avanti, Fatto correre troppo.

§ ein übertriebenes Laſtviehe/ Pferd/ animale, ſomaro, cavallo ſtraccato, ſtancato, rominato à forza di cacciare e ſpingere. Gall. harassé.

Ver-treiben/ Scacciare, Cacciare, it. Fugare, Cavare. V. Verweiſen ꝛc.

§ einen aus dem Lande/einen ins Elend vertreiben/ scacciare, it. sbandire, confinare, eſigliare uno dal paeſe. V. Elend.

einen vertreiben aus dem Hauſe/ Dienſte ꝛc. scacciare, cavare &c. it. scavalcare uno di caſa, dal ſervitio &c.

einen vertreiben von ſeinem Sitz/ Ort / Bett ꝛc. scacciare &c. uno dal ſuo ſeggio, luogo, poſto, letto &c Gall. decoucher.

die Feinde aus ihren Poſten/ Lager/ Vortheil ꝛc. vertreiben/ scacciare, cavare, fare ſloggiare, scovare, snidare i nemici da i loro poſti, dal loro campo, dal loro avantaggio &c.

das Wild vertreiben/ fugare, ſpaventacchiare le fiere. V. Scheuchern

einen von ſeinen Gütern vertreiben/ scacciare, dispoſſeſſar' uno dalli ſuoi poderi.

einen aus ſeinem Reich vertreiben/ scacciare uno dal ſuo regno; detronarlo.

er vertreibt mich/ egli mi scaccia.

wer vertreibt euch? chi vi scaccia?

der Wind vertreibt den Regen / den Schnee/ il vento scaccia, diſſipa la pioggia, la neve. V. Zertreiben ꝛc.

einem die Kunden/die Käuffer ò Abkäuffer vertreiben / scacciare, disviare, svtare gli auventori (compratori) ad uno; levargli li guadagni di caſa, disauventorargli, screditargli la bottega.

den Schmertzen ꝛc. vertreiben/ scacciare, fugare il dolore &c.

eine Kranckheit / als das Fieber ꝛc. vertreiben / scacciare cioè curare una malatia, come la febbre &c. V. Wehren ꝛc.

eine Geſchwulſt vertreiben/ sgonfiare, disgonfiare ò fare sgonfiare un tumore.

den Huſten / den Schnupfen ꝛc. vertreiben/ scacciare cioè medicare, curare la toſſe, la deſluſſione &c.

einem den Mutwillen/den Kitzel/ die Schelmerey/ die Kurtzweil / die Narrenboſſen ꝛc. vertreiben/einem es vertreiben/scacciare, cavare &c. la lascivia, il prurito, la cattiveria ad uno; cavargli i griccioli di teſta, trargli il ruzzo di capo.

die Peitſche wird dir den Kitzel vertreiben/ la sferza (disciplina) ti caverà, scaccierà la frega.

ich will dirs ſchon vertreiben/ io te la trarrò, caverò, scacciarò ſi (bene.)

den Schlaf vertreiben mit etwas / scacciare, fugare il ſonno con qualche paſſatempo.

die Zeit/ die lange Weil vertreiben mit etwas Luſtigs/ paſſare, trascorrere (gall. tuer) il tempo [che gli ſembra troppo lungo] à qualche divertimento. Gall. amuſer.

womit vertreibt ihr die Zeit? à che paſſate voi il tempo?

die Melancholey/ Betrübnis/ Traurigkeit/den Verdruß ꝛc. vertreiben/ scacciare, fugare, ſfogare, levare, sbandire, far paſſare ò fuggire la malinconia, la triſtezza, il faſtidio.

die Farben vertreiben in einem Gemäl/ trafugare, far fuggire, rompere, sminuire, ſtemprare i coloriti in un quadro. V. Zertreiben ꝛc.

den Hunger / Durſt ꝛc. vertreiben/ ſcacciare cioè cavare la fame, ſpegnere la ſete. V. Stillen.

die Müdigkeit / Mattigkeit vertreiben/ far fuggire, paſſare la ſtanchezza (ſtracchezza.)

die Flecken vertreiben / far' andare, levare le macchie.

die Röte/ Bläſſe/ Schwärtze ꝛc. vertreiben/ fare, andare, levare la roſſezza, pallidezza, nerezza &c. (i roſſori, pallidori, nerori) dal viſo &c.

die Hitze/ die Kälte ꝛc. vertreiben/ scacciare, cavare, temperare il caldo, il freddo &c.

dieſe dicken Kleider vertreiben die Kälte/ queſti habiti, panni così folti ſcacciano, riparano il (difendono dal) freddo.

die Kälte mit Hitze und die Hitze mit Kälte vertreiben / scacciare il caldo col freddo ed il freddo col caldo (contraria contrariis.)

die Hitze mit Hitze ò die Kälte mit Kälte vertreiben/scacciare freddo con freddo e caldo e caldo (similia similibus) clavum clavo pellere.

die Furcht aus dem Hertzen vertreiben/ scacciare, fugare, sbandire la paura.

Gewalt mit Gewalt vertreiben / riſpingere, propulſare la forza colla forza. Lat. vim vi repellere. V. Abtreiben ꝛc.

ein Kind vertreiben ꝛc. V. Abtreiben ꝛc.

Ver-treiben/ [term. merc.] Eſitare, Spacciare, Smaltire, Conſumare, Ricapitare, cioè Vendere. V. Verſchlieſſen.

§ ſeine Wahren vertreiben/ eſitare &c. le ſue robbe, dare ſpaccio, fine alle ſue merci.

Ver-treibend / Scacciante, Fugante

te &c. Ciò che hà facoltà di ſcacciare &c.

§ Schmertzen-vertreibendes Mittel/ [rimedio] anodino.

Fieber-vertreibendes Mittel/ [rimedio] febrifugo.

Scharbock-vertreibendes Mittel/ [rimedio] anti-ſcorbutico.

Verſtopfung-vertreibendes Mittel/ [rimedio] diſoppilante.

Schlaf-vertreibendes Mittel/ anti-ſonnifero.

Flecken- und Wuſt-vertreibendes Mittel/ ſmegmatico, ſmettico. e ſimili.

Ver-trieben/ Scacciato, Fugato, it. Sbandito, Eſigliato, Confinato, it. Eſitato, Spacciato &c.

§ vertrieben werden / eſſere ſcacciato &c.

des Landes vertrieben werden/ eſſere ſbandito, eſterminato, eſigliato, diſterrato del paeſe, haver'il bando.

um der wahren Religion willen vertrieben worden ſeyn/ eſſere ſtato eſigliato per la vera religione; eſſer eſule ramingo, eſulante, rifugiato per Gieſù Criſto.

vertriebene/Lands-vertriebene Leute/ gente eſigliata, diſterrata, eſule, it. gente fuoruſcita, bandita, ſpatriata, bandeggiata.

ich hab meine Wahren alle vertrieben/ io hò eſitato, ſpacciato &c. tutte le mie robbe.

Un-ver-trieben/ Non ſcacciato &c.

§ unvertrieben ſeyn: ihr ſeyd von mir unvertrieben/non eſſere ſcacciato: voi non ſete ſcacciato cioè licentiato da me, cioè potete rimanere in caſa mia, nel mio ſervitio &c.

Ver-treiblich/ Adj. Scacciabile, Fugabile, it. Spacciabile, Eſitabile &c.

§ wol vertreibliche Wahre/ robba ben ſpacciabile &c. di buono ſpaccio, di facil conſumo. *V.* Vertrieb. Verſchluß ꝛc.

Un-ver-treiblich/ Non ſcacciabile, it. Inſpacciabile, Innefitabile &c.

§ eine unvertreibliche Krätze/(Räude) ſcabbia, rogna, tigna incurabile.

unvertreibliche Wahre / robba inſpacciabile &c. che non hà ſpaccio.

Ver-treiber/ m. Scacciatore &c. it. Eſigliatore, Sbanditore &c.

§ Zeit-vertreiber/ paſſatore del tempo, met. compagno ò libro facetioſo e burleſco.

Ver-treibung/ ſ. Ver-treib / Vertrieb/ m. Scacciamento &c. it. Eſtramento, Smaltimento, Eſito, Spaccio, Conſumo, Guaſto, Ricapito.

Anderer Theil.

§ Wahren-vertrieb / ſpaccio &c. di robbe.

einen guten Vertrieb haben / haver buono ſpaccio.

den Vertrieb ſuchen von ſeinen Wahren/ cercare lo ſpaccio, eſito, ricapito &c. delle ſue robbe.

ſchlechter Vertrieb / ſcarſo ricapito, poco eſito, raro conſumo. *V.* Abgang.

Zeit-vertreib/ paſſa-tempo, ſpaſſo, ſolazzo, ginoco. Gall. amuſement. *V.* Kurtzweil.

das iſt ſein Zeitvertreib/ queſt'è il ſuo paſſa-tempo.

Um-treiben/herum-treiben/umher-treiben/ Cacciare, Spingere, Agitare &c. attorno ò in giro, Girare, Aggirare, Tornare, Volgere &c. *V.* Drehen. Umdrehen.

§ eine Rad/ eine Mühle umtreiben/ volgere una ruota, un mulino.

den Kreuſel oder Dopf umtreiben/ tornare, agitare un trottolo.

ein Rang-oder Müller-pferd ꝛc. umtreiben / cacciare in giro un cavallo da mangano ò da mola.

einen ꝛc. elendig umtreiben ò herumtreiben/ agitare, aggirare uno miſerabilmente, met. ſtrapazzarlo, cacciarlo, ſpignerlo, it. bandirlo, eſigliarlo, confinarlo hor'à queſta hor'à quella parte; it. non lasciargli ripoſo nè agio alcuno nel ſervire &c.

Um-ge-trieben/ herum-ge-trieben/ Cacciato, Aggirato, Volto attorno &c.

§ hier werden wir umgetrieben/dorten ſeynd wir eingeſchrieben/ quà giù [noi altri poveri Criſtiani] ſiamo aggirati (ſpinti attorno, eſigliati, ſbanditi e ſpatriati) mà là sù ſiamo inſcritti [come veri cittadini, habitanti, domiciliati, domeſtici anzi heredi del cielo.]

Von-einander-treiben/ Cacciare, Fugare, Far fuggire l'uno dall'altro. *V.* Jagen ꝛc.

§ Haß und Uneinigkeit/ungegründeter Eifer und Verleumdung treibet Eheleute voneinander/ odio e nemicitia, geloſia mal fondata, e cattive lingue dividono i maritati l'uno dall' altro.

zwey Verliebte voneinander treiben/ fugare, far fuggire due amanti che fanno l'amore furtivamente, cioè coglierli, acchiapparli &c.

Von-einander-getrieben / Cacciato &c. l' uno dall' altro.

Vor-treiben/ Cacciare in preſenza ò avanti gli occhi.

§ einem das Viehe vortreiben [daß der Käuffer ꝛc ſehe] cacciare il beſtia. me dinanzi al compratore, à fin che lo veda.

Voraus-ò voran-treiben / Cacciare, Spignere avanti, Precedere cacciando.

Vor-ſich-her-treiben/ Cacciare, Spignere, Toccare avanti di ſe, per el. un aſino, mulo &c.

§ einen Eſel vor ſich hertreiben/idem.

eine Heerde Schaf / Säu oder Vieh vor ſich hertreiben/ cacciare dinanzi a ſe una greggia di pecore, di porci, un branco di animali.

Vorbey-ò für über-treiben/ Cacciare di paſſaggio ò Paſſare cacciando ò toccando [qualche animale.]

Weg-treiben/hinweg-treiben/ dar-von-treiben/ Cacciare via ò lontano.

§ die Feinde von der Mauer/ von den Wällen wegtreiben / cacciare, it. riſpignere, propulſare il nemico da' ripari. *V.* Abtreiben. Zurücktreiben.

das Vieh wegtreiben ò hinwegtreiben/ cacciare via per forza, rapire il beſtiame. Lat. abigere.

die Menſchen in ewige Gefängnis und Sclaverey wegtreiben/rapire, cacciare, condurre ò ſtrascinar via la gente prigioniera alla perpetua ſchiavitù (ſervitù.) *V.* Wegſchleppen ꝛc.

ich will ihn ſchon wegtreiben / io lo caccierò via ſi.

Weg-ge-trieben/ Cacciato via &c.

Weg-treiber/ m. Cacciatore, it. Riſpignitore &c.

§ Vieh-wegtreiber oder Räuber/rapitore ò rubbatore di beſtiame. Lat. abactor.

Weg treibung/ ſ. Cacciamento, Rapimento &c.

§ Wegtreibung des Viehes/ rapimento ò rubbaria di beſtiami. Lat. abactus.

Weiter-treiben/ Cacciare, Spignere, it. Sforzare, Ridurre più oltre (avanti, innanzi.)

§ man kans nicht weitertreiben / non ſi può ſpignerla più avanti; non ſi può arrivare à più alta perfettione, guadagno &c.

Wieder-treiben/ Cacciare, Spignere &c. it. Fare, Eſercitare &c. it. Buttare, Germinare di nuovo &c.

ein einmal aufgegeben gehabtes Handwerck wiedertreiben/ rieſercitare, haver ripreſo [di fare] un meſtiere rinonciato.

der Stock ꝛc. treibet wieder/la pianta, la vite &c. rigermina, ripollola, ripiglia, tiviene.

Wieder-ab-treiben/ wieder-an-trei-

ben/wieder-austreibē/wieder-eintreiben/ wieder-heim-treiben/wieder-her-treiben / wieder-hin-treiben / wieder-weg-treiben ꝛc. e simili Decomposti iterativi si ponno formare di leggiere dalli sudetti Composti, aggiungendovi l'Adverbio iterativo: di nuovo, da capo.

Zer-treiben/ Discacciare, Dissipare, it. Distemprare &c. *V.* Vertreiben ꝛc.

§ der Wind zertreibt die Wolcken/il vento discaccia, dissipa le nuuole.

die Sonne zertreibt den Nebel / die Finsternis/ il sole dissipa la nebbia, le tenebre.

die zähen Feuchtigkeiten mit Artzneyen zertreiben/ dissipare cioè incidere, attenuare l'humori pituitosi (viscosi) con rimedii.

die Farben in einem Gemäl zertreiben/ dissipare, stemprare cioè far fuggire ò sparire li coloriti d'un quadro.

das Mehl [zu einem Brey] zertreiben / daß es nicht knollicht werde/ stemprare, distemprare la farina [per la polenta] ben bene, à fin che non s'ingrommi. V. Zerrühren.

sich zertreiben: der Nebel zertreibt sich/ dissiparsi &c. la nebbia si dissipa, si và dissipando, perdendo.

die Wolcken zertreiben sich / le nuuole di dissipano, spariscono. V Aufheitern ꝛc.

Zer-treibend/Discacciante.

§ zertreibende Artzneyen/ rimedii dissipativi, incisivi, sttenuativi.

Wolcken-/Nebel-zertreibende Winde/ venti dissipatori &c. delle nuuole, nebbie &c.

Zer-trieben/Discacciato, Dissipato, Distemprato.

Zer-treibung / f. Scacciamento &c.

Zu-treiben / Cacciare, Spingere &c. verso ò inverso di uno &c.

§ einer Stadt von allen Orten Schafe/ Ochsen/Rinder/Kälber ꝛc. zutreiben/cacciare cioè ammenare, condurre ad una città da ogni intorno pecore, buoi, manzi, vitelli &c.

der Wind triebe die Thür zu/ venne una buffera che dando contro la porta, la chiuse.

Zu-ge-trieben/Cacciato inverso &c.

Zurück-treiben / wieder-zurücktreiben/ Cacciare in dietro, Rispignere, Ributtare &c. *V.* Abtreiben ꝛc.

§ die Feinde zurücktreiben / rispignere, ripulsare, propulsare &c. i nemici, reprimere la forza (furia) e l'impeto di essi.

das Gedräng zurücktreiben/ rispignere la calca (folla) darle la rispinta.

eine Heurat/einen Vorschlag zurücktreiben/ frastornare, attraversare, stravolgere un matrimonio, un disegno &c. V. Hintertreiben ꝛc.

mit dem Schiffe zurücktreiben / siare, andar'in giù ò all'ingiù ò all'indietro rinculare colla nave, la poppa avanti. V. Treiben.

die Reife fest zurücktreiben / stringere i cerchi a forza di sode magliate.

die Gewalt mit Gewalt zurücktreiben/ rispignere, repellere la violenza per la forza.

die Gefahr zurücktreiben/ propulsare il pericolo.

eine Lästerung zurücktreiben/ rispingere, ritorcere una calonnia.

die bösen Feuchtigkeiten zurücktreiben/ ripercotere i cattivi humori.

Mittel so Krafft haben böse Feuchtigkeiten zurück zu treiben/ rimedii ripercussivi degli humori maligni.

Zurück-getrieben/

§ wir wurden durch einen harten Sturm wiederum in Italien zurückgetrieben/ fummo rispinti in Italia da una furiosa burasca.

Zurück-treibung/ f. Rispignimento, Rispinto &c.

Zusammen-treiben / zu-hauff treiben/ Cacciare, Spignere, Stringere insieme.

§ das Wild zusammentreiben zur Hatze/ cacciare, radunare le bestie per la futura caccia.

die Leute zusammentreiben/radunare la gente, raccogliere i popoli à viva forza.

Geld ꝛc. zusammentreiben/ raccogliere, fare accumulare, far nascere, levare danari per forza da per tutto.

Zusamen-getrieben/ Cacciato, Spinto, Stretto &c. insieme.

Treid.

Treid/Traid/it. Getreid/Getraid ò Ge-treidig/ n. [Nom. collett. senza dubio corrotto da tragen/ quasi Traget / e da quello forse viene anco il lat. Triticum] Grano, Grani, Biadi in genere, lat. Fruges, Frumenta. *V.* Früchte ꝛc.

§ das Treid/Getreid bauen/ säen/ sammeln ꝛc. cultivare, seminare, raccogliere i grani, le biade.

ein Hauffen Treid ꝛc. mucchio, acervo, monte di grano &c.

hart Getreid/ grani duri, cioè segala, fromento, orzo &c.

weich Getreid/grani molli cioè avena.

heurig Getreid/ grani &c. di questo anno.

alt Getreid/ grani, fromenti &c. vecchi.

Getraid zuführen/aufschütten/ ammenare, condurre, riporre, metter grani in conserva sù i granari.

das Getraid worffeln/stürtzen/spalare i grani.

Treid-boden/m. Solaro da grani, Granaio.

Treid-marckt/m. Mercato di grani &c.

Getreid-stürtzer / m. Spalatore di grani, Spala-grani.

Trem.

Tremel/ Tremmel/ Tramel/ m. [forse da Trom/ trave] Leva. Lieva di palo, it. Giavelotto, Quadrello. *V.* Wurffspieß ꝛc.

Tren.

Trennen/ Discutire, Scucire, Sdrucire, Disfare una cucitura (coltura) it. met. Dissolvere, Separare, Dividere, Distaccare, Staccare, Rompere &c. Lat. Disluere &c.

§ eine Naht trennen/ discucire, disfare una costura. V. Auftrennen. Zertrennen.

das Heer/die Schlachtordnung trennen/ rompere, disfare, sbaragliare, scompigliare l'esercito; metterlo in sbaraglio, in rotta, disordinanza, scompiglio.

die Glieder trennen/ differrare le file, gli ordini, le linee.

der Tod trennet die Seel vom Leibe/ la morte stacca, separa l'anima dal corpo. V. Absondern.

die Freundschafft trennen/ rompere, disfare, violare l'amicitia.

die Ehe trennen/ dissolvere, dirimere, disfare il matrimonio, far divortio.

sich trennen: die Naht trennet sich / discucirsi, scucirsi, sdrucirsi: la costura si sdrucisce, si apre.

sich trennen/ von einander trennen/ separarsi, staccarsi, dividersi, disunirsi.

sich von der Gemeine trennen/ separarsi dalla communità, it. dalla chiesa; far'uno scisma ò separatione.

Ge-trennet / ge-trennt / Discucito, Scucito, Sdrucito, it. Separato, Diviso, Disunito &c.

§ sich von einem getrennet haben/ essersi separato, staccato, diviso &c. da uno.

eine getrennte Freundschafft/ amicitia dissoluta, rotta, divisa.

getrennte Ehe / matrimonio disſoluto.

Un-ge-trennt / Senza discucire &c. it. Inſeparato, Indiſſoluto, Indiviſo &c.

Trenn-meſſer ò meſſerlein / n. Coltello, Coltelletto a discucire le coſture.

Trennlich/ trennbar / it. trünnig/ Adj. Discucibile, it. Separabile, Diſſolubile.

Un-trennlich/ Inſeparabile, Indiſſolubile.

Trenner/ m. Discucitore &c. it. Separatore, Diſſolutore.

§ Ehe-trenner/Freundſchafft-trenner/ diſſolutore, direntore di matrimonii, di amicitie.

Friedens-trenner/turbatore di pace. V. Brechen.

Trennung/ f. Discucimento, Sdrucimento, it. Separatione, Diſſolutione, Diviſione, Disunione &c.

§ Trennung der Feinde/Trennung der Freundſchaft ò Freundſchafft-Trennung/ ſeparatione di amici, diſſolutione dell'amicitia.

Trennung der Ehe/ Ehe-Trennung/ diſſolutione, direntione del matrimonio; divortio.

Trennung [von der Gemeine] ſeparatione, ſtaccamento dalla communità.

Trennung [in Religions-ſachen] ò Glaubens-Trennung/scisma, diviſione, in materia di religione. Ved. Rotte ꝛc.

Trennungen anrichten in der Religion/ metter diviſione, far ſcisma nella religione.

einer/der Trennungen anrichtet/ſciſmatico, ſeparatiſta.

Verba Compoſita.

Ab-trennen/ herab-trennen/herunter-trennen/ Staccare, Separare discucendo,sdrucendo. *V.* Zertrennen ꝛc.

§ eine Spitze/ Borte/ Galone abtrennen/ discucire, ſtaccare un merlo, paſſamano, trina, galone.

die Borten ꝛc. von einem Kleid abtrennen/ sguarnire un veſtito.

eine Provinz vom Reich abtrennen/ diſtaccare, ſtaccare, smembrare una provincia dal corpo dell' imperio ò del regno.

ſich abtrennen: es trennt ſich ab ꝛc. sdrucirſi, ſtaccarſi: egli ſi ſtacca.

ſich abtrennen von der Religion/vom Glauben/ ſepararſi dalla religione, dalla fede.

Ab-ge-trennt / herab- ò herunter-getrennt/Scucito, Staccato, Separato &c.

§ eine abgetrennte Spitze / Galone ꝛc. merlo, galone &c. ſtaccato.

ein Kleid ꝛc. da die Spitzen abgetrennt ſeynd/ habito sguarnito.

eine vom Reich ꝛc. abgetrennte Stadt/ una città &c. ſtaccata, smembrata, disunita dall'imperio.

Un-ab-ge-trennt/Non ſtaccato &c Indiviſo.

Ab-trennig/ e meglio abtrunnig ò abtrünnig/Adj. Diſtaccato, Disunito, Separato, it. Rivoltato, Ribellato &c.

§ abtrünnig werden/ rivoltarſi, ribellarſi, ſepararſi, disunirſi, scorporarſi da quelli con cui uno s'era reſo membro.

von der Chriſtlichen Religion abtrünnig werden/ apoſtatare, rinegare, diventar'apoſtata. V. Abfallen.

ein Abtrünniger vom Chriſtlichen Glauben (Mammeluck) apoſtata, rinegato.

Ab-trünnigkeit/ f. Rivoltamento, Ribellione, it. Apoſtaſia, Rinegamento &c.

Auf-trennen / Discucire, Scucire, Sdrucire. *V.* Lostrennen.

§ eine Nabt auftrennen/ discucire una coſtura ò cucitura.

ſich auftrennen/scucirſi, sdrucirſi &c.

Auf-getrennt/ Discucito, Scucito, Sdrucito.

§ die Nabt hat ſich aufgetrennt/ la coſtura s'è sdrucita, aperta.

Auf-trennung/ f. Discucitura.

Aus-trennen/ Cavare, Staccare, Trarre scucendo ò aprendo la coſtura.

§ ſich austrennen ò auseinandertrennen/ sdrucirſi, it. sfilarſi &c.

der Zeug trennt ſich aus/queſto drappo ſi sdrucisce, ſi sfila, sfilaccia. V. Ausfadeln ꝛc.

einen Sack ꝛc. austrennen/ scucire, ſtaccare una ſcarſella &c.

ein ausgetrennter Sack/ſcarſella &c. ſtaccata.

Los-trennen/ von-einander-trennen/ Sciogliere, Staccare sdrucendo ò scucendo, met. Staccare, Separare. *V.* Trennen ꝛc. Zertrennen ꝛc.

Zer-trennen/ ver-trennen/ Discucire, Sdrucire, it. met. Disfare, Disunire, Diſſolvere, it. Disordinare, Scompigliare, Sbaragliare, Sciogliere &c. Rompere, Metter' in scompiglio, disordine, rotta, sbaraglio.

§ ein Kleid zertrennen ò vertrennen/ discucire, scucire, dispezzare un veſtito.

die Freundſchafft/Geſellſchafft ꝛc. zertrennen/ rompere, ſciogliere, diſſolvere, disfare, disunire, dividere l' amicitia, la compagnia &c.

eine Heurat ꝛc. zertrennen/diſſolvere, dirimere, rompere un matrimonio &c. V. Hintertreiben.

die Feinde ò das feindl. Heer zertrennen/ rompere, disfare, sbaragliare, disordinare i nemici ò l'eſercitio nemico, ponerlo, metterlo in rotta, sbaraglio, disordine ò disordinanza.

ſich zertrennen/ sdrucirſi, it. ſcioglierſi, diſſolverſi, romperſi, disfarſi.

dieſe Freundſchaft ꝛc. wird ſich bald zertrennen/ queſta amicitia, unione ſi diſſolverà, romperà &c. in poco tempo.

ein Buch zertrennen / squiadernare, sdrucire, legare un libro.

die Tomos eines Buchs oder Autoris zertrennen ò voneinander trennen/ disunire, scompigliare i tomi d'un autore.

Zer-trennt/ Sdrucito, it. Disfatto, Disunito, Sciolto, Diſſolto, Scompigliato &c.

§ ein zertrennter Rock/ una caſaccia discucita, ſpezzata.

die Armee ward zertrennt/ l' eſercito fù poſto (meſſo) in rotta, in sbaraglio, disordine, scompiglio; egli fù disfatto, rotto &c.

die zertrennte Schlachtordnung wieder in Ordnung bringen/riordinare, rimettere, rallegare, riunire, rinſchierare, rifare un eſercito sbaragliato, totto e poſto in disordine.

die Verſammlung/ der Land- oder Reichstag hat ſich zertrennt/ la radunanza, il convento, la dieta ſi diſſolſe, disciolſe, sciolſe, disfece, ruppe, ſtravolſe. V. Zerſchlagen. Waſſer ꝛc.

Un-zer-trennt / Non sdrucito &c. Non diſſolto ne ſeparato &c. cioè Unito, Congiunto.

§ unzertrennt laſſen/bleiben ꝛc. lasciare, reſtare unito &c.

Zer-trennlich/ Adj. Diſſolubile, Disfacevole, Separabile &c.

§ alle Welt-Freundſchafft iſt zertrennlich/ ogni mondana amicitia è diſſolubile, è per un tempo ſolamente.

Un-zer-trennlich/ Indiſſolubile, Inſeparabile.

§ ein unzertrennliches Band/ unzertrennliche Freundſchaft / viucolo indiſſolubile, amicitia inſeparabile, eterna.

Zer-trennlichkeit / f. Diſſolubilità &c.

Un-zer-trennlichkeit/ Indiſſolubilità.

Zer-trenner/ m. Diſſolutore, Rompitore, Diſfacitore, Scompigliatore &c.

§ Ehe-zertrenner/ diſſolutore di matrimonio, fabbro di divortii.

Zer-trennung/ f. Diſſolutione, Diſfacimento, Rompimento, Rotta, Scompiglio, Disordinanza, Sbaraglio.

Trentelen/ [Verb. fint. dal ſuono ò da tretten] Badare, Badalucare, Tergiverſare, Tempellare, Indugiare, Tirar' in lungo, Tardare, Reſtare, Ricuſare, Fuggire di fare, Prolungare di andare &c. lat. cunctari, moras nectere. *V.* Zautern. Zögern ꝛc.

§ lang trentelen/ idem.

trentelen in einer Sache/ badare, tardare in un negotio; tardare con non venirci volontieri, andarci mal volentieri, andarci come la biscia all' incanto, come la strega al fuoco. Gall. n'y aller que d'une fesse.

Ge-trentel / n. Badamento, Prolungamento, Indugiamento, Tardanza, Tergiverſatione.

Trenteler/ m. Badalone, Badaluco, Tempellone, Indugiatore, Indugione, Reſtione, Lentulo, Prolungatore &c. *V.* Verzögerer. Langſam Langweilig ꝛc.

Trep.

Treppe/ Trappe/ f. Treppen/ plur. [da traben e trappen forse] Scala. *V.* Stiege.

§ eine ſteinerne/ hölzerne ꝛc. Treppe / ſcala di pietra, di legno &c.

Abſatz-Treppe/ ſcala à pagliuoli.

Thron-Treppe/ gradi, gradini d' un trono (ſoglio.)

Hohe/jähe/ gefährliche Treppe/ ſcala alta, precipitoſa, balzoſa, pericoloſa.

böſe Treppe/ ſcala cattiva, cioè rotta, ſtretta, scavata, uſata.

ſteinerne Treppe vor einer Kirche oder Palaſt/ ſcaléa.

Wendel-(Windel-)Treppe/ò Schnecken-Treppe / ſcala à lumaca ò à chiocciola. V. Schnecke.

die Treppe von einem Abſatz zum andern/ ſcalinata, ſcalino.

Altar-Treppe/ ſcalinata, ie. predella di altare.

eine Treppe hinaufſteigen / montare, ſalire, fare una ſcala.

eine Treppe hinab - ò herabſteigen/ descedere, calare una scala.

auf der Treppe/ ſulla ſcala.

mitten auf der Treppe / à meza ſcala.

oben auf der Treppe/ in capo, in cima della ſcala.

an der Treppe / alla accanto della ſcala.

unten an der Treppe/ à piè, appiè della ſcala.

einen die Treppe herab-ò herunterwerffen (ſtoſſen) buttare, gettare, ſpignere, mandare uno giù per la ſcala (le ſcale.) V. Stiege.

Treppen-abſatz/ m. Pagliuolo di ſcala ò ſcalèa.

Treppen-thür/ f. Porta à meza ſcala.

Treppelen/ trippeln/ [da tretten] Calpeſtiare, Calpicciare, it. Tripudiare, Far calpeſtio, ſtrepito, calpiccio con i piedi.

Ge-treppel/ Ge-trippel/ n. Calpeſtio, Tripudio, Calpiccio &c.

Treſchen ꝛc. *V.* Dreſchen ꝛc.

Treſp.

Treſpe/ f. [da Trebs] Loglio, Zizzania. *V.* Lulch. Rade.

Treſt.

Treſter/ Tröſter/ Tröſtern / [da Trebs] Vinacci, Vinaccie, Vinaccioli, Graspi d'uva spremuta. Lat. Vinacea.

§ Waſſer auf die Treſter ſchütten / buttare dell'acqua ſopra i vinacci, metterli in confuſione.

Treſter- ò Tröſter-wein/ m. Acquarella, Acquarello, Posca, Vino di famiglia. *V.* Laur.

Tret.

Tretten/ treten/ [Verb. irregol. Inflex. *V.* Gramm. pag. 247.] Calcare, Peſtare.

§ auf ſeine Füſſe tretten/ calcare ſopra i ſuoi piedi.

auf etwas tretten/ calcare ſopra qualche coſa.

ich trette auf etwas/ io calco ſopra qualche coſa.

einen auf die Zähe/Füſſe tretten/ calcare ſopra i piedi d' un altro, met. impedire i ſuoi progreſſi (avanti.) V. Einen tretten.

wann die Kinder klein ſeynd/tretten ſie den Eltern auf die Zähe/ aber/ wann ſie groß ſeynd/tretten ſie ihnen auf das Hertz / quando i fanciulli ſono piccoli, eſſi calcano a' padri ſopra i piedi, mà quando ſono grandi, gli calcano ſopra il cuore.

die Schuh gerad tretten/ calcare le ſcarpe dritte ſenza ſtorcerle caminando in eſſe.

die Schuh krumm/ ſchäb ꝛc. tretten/ ſcalcagnare le ſcarpe ſtorcerle caminando.

in etwas tretten / calcare [a caſo] in qualche coſa.

in einen Dreck ꝛc. tretten / calcare, peſtare in una merda &c. cioè à caſo.

mit Füſſen tretten/ calcare, peſtare, ò calpeſtare con i piedi ò ſotto i piedi.

etwas mit Füſſen tretten / calcare, calpeſtare, conculcare una coſa [co' piedi] met. vilipenderlo, ſprezzarlo.

GOttes Gaben mit Füſſen tretten/ calcare i doni di Dio ſott'i piedi, met. prodigarli, abuſarli, mandarli male.

einen unter die Füſſe tretten / calpeſtare, calpeſtrare, calcar' uno ſott'i piedi, met. vilipenderlo, tenerlo per nulla, ſtrapazzarlo.

einen tretten/ calcare uno, calcargli addoſſo, met. opprimerlo, perſecutarlo, ſcavalcarlo, danneggiarlo gravemente, it. diſtruggerlo e rovinarlo.

er ſucht ihn zu tretten/ egli cerca di calcarlo, rovinarlo &c.

einander tretten/ calcare &c. l' uno l'altro per la folla &c.

wir tratten einander / ci calcavamo.

Schlangen-tretten / calcare, met. ſuperare ſenza grave danno il (trionfare del) diavolo ed ogni malitia.

in eines Fußſtapfen tretten/ calcare, peſtare nelle ò le orme, traccie pedate, ne' veſtigii di uno, met. imitarlo, ſegnirlo. V. Nachfolgen.

neben die Schwelle/ Treppe tretten/ metter'il piè in fallo ò in vuoto accanto della ſcala, della ſoglia.

die Weberſchemel tretten/ menare le calcole, met. uſar'il coito.

die Bälge / Blaß-ò Windbälge tretten auf der Orgel/ calcare, menare i mantici dell'organo.

den Scheffel oder Metzen tretten / (rütteln mit dem Fuß) calcare lo ſtaio ò la miſura.

Leimen/ Don tretten/ calcare limo, creta, met. ſi dice de' bambini che calpeſtano la propria merda.

Häute ò Leder tretten/ calcar pelli ò corami.

Trauben/ Weinbeer tretten/ die Kelter tretten / calcare l' uva nel tino dopo la vendemmia.

Pflaſter tretten/ calcare il laſtrico, met. andare zonzeando per la città ſenza far'altro. V. Pflaſter.

hart tretten/ calcare duro.

müde

müde Ochſen tretten hart/ buoi ſtracchi calcano duro, met. i vecchi hanno ſoda esperienza.
den Teig tretten/ kneten / calcare la pasta.
leiſe ò ſanft tretten / calcare dolcemente cioè caminare pian piano.
Waſſer tretten/ calcare acqua , cioè nuotare dritto ò caminare ſott'acqua.
der Han tritt die Henne / il gallo calca ò galla la gallina.

Tretten/ [ſerve elegantemente in vece] Andare, Caminare, Procedere, Venire, Entrare, Uscire e ſimili Verbi di movimento. *V.* Geben ꝛc. Kommen ꝛc. Schreiten ꝛc.

§ an den (zum) Altar tretten/ procedere all'altare.
von ferne tretten/ ritirarſi, discoſtarſi, farſi da lontano.
näher tretten/ accoſtarſi, anvicinarſi, farſi più vicino.
auf eines ſeine Seite tretten / entrare, accoſtarſi al, abbracciare il partito, entrar'à parte di uno.
auf die Käyſerliche ꝛc. Seite tretten/ abbracciare le parti imperiali &c.
aus ſeinem Beruf tretten / uscire dalla ſua vocatione.
hinter ò nach einem tretten/ caminare dietro ò appreſſo di uno. *V.* Nachtretten ꝛc.
in ein Zimmer tretten/ entrar'in una ſtanza.
auf die Schaubühne tretten/ comparire ſu'l teatro.
ins Mittel tretten/ entrar'in mezo ò mediatore.
in einen Stand tretten/ entrare in, cioè abbracciare uno ſtato.
in ein Amt tretten/ entrar'in un'ufficio, in una carica.
in einen Orden tretten/ entrar'in un' ordine, abbracciar'un inſtituto religioſo.
in heiligen Eheſtand tretten/ entrare nel ſanto matrimonio.
in die Brunſt tretten: wann der Hirſch auf ò in die Brunſt tritt/ entrar'in brama : quando il cervo entra in brama; al bramare, bramire, bramito del cervo.
wann die Sonne in ò durch den Widder/ Stier/ Zwilling ꝛc. tritt/ quando il Sole entra nel ſegno dell'ò nell' Ariete, Toro, Gemini &c.
jemand unter Augen tretten/ venire, comparire ſù ò avanti gli occhi di uno. *V.* Erſcheinen.
vor einen tretten/ entrare, it. comparire, preſentarſi dinanzi ad uno.
ſie tratt vor den König/ und ſprach/ ella entrò, ſi preſentò, comparſe dinanzi al Rè e diſſe.
zu einem tretten/ entrare da uno cioè al ſuo partito.
zu einem Vergleich tretten / venire, procedere all'accommodamento.
zum Schluß tretten/ venire, procedere alla concluſione. *V.* Schreiten.
zur Execution / zur Sache tretten/ venire, procedere all'eſecutione, venire alle mani.
zu einem Glauben/ zu einer Religion ꝛc. tretten/ entrare cioè abbracciare una credenza, farſi d'una religione.
zu weit tretten / farſi, andare troppo oltre, met. eccedere i termini, paſſar'il modo.

Ge-tretten/ Calcato, Calpeſtato &c.

§ er hat mich getretten/ egli mi hà calcato, it. mi hà un piè nel culo, it. met. mi hà ſcavalcato, rouinato &c.
ich hab einen Schuh kruñ getretten/ io hò ſcalcagnato, ſtorto una mia ſcarpa. *V.* Vertretten.
getretten werden/ eſſere calcato, it. premuto dalla folla (calca.)

Trett-bälge/ Mantici che ſi calca.

Trett-rad/ n. Ruota che ſi volge calcandone i raggi ò la calcola.

Trett-rädlein/ n. Filatoio à mulinello, à calcole.

Trett-ſchemel [des Webers] Calcole [da teſſitore.]

Trett-zuber m. **Trett-ſuſe/** f. Tina, Tinaccio à calcare l'uva, i corami &c.

Ge-trette/ n. Calcheggio, Calca, Calpeſtio, Scalpito &c.

§ Getrette der Pferde ꝛc. calpeſtio, ſcalpito di cavalli. *V.* Getreppel.

Trett-bar / Adj. Calcabile.

Un-trettbar/ Incalcabile.

Tretter/ m. Calcatore, Calcante.

§ Bälge-tretter/ calcante dell'organo.
Dreck-tretter/ calca-ò peſta-fango.
Gaſſen-tretter/ Pflaſter-tretter / calca-piazze, calca-ò batti laſtrico, met. ſvagolone, zanzeone, giorneone, ſpazza-murelli, ſpazza-ſtrade, ſcopatore di ſtrada. *V.* Tagdieb.
Lacken tretter/ calca-ò peſta pozzanghere [motto ingiurioſo ad un ſtaffiere arrogante.]
Leiſt-tretter/ Leiſe-tritt/ uno che camina pian, piano e con un paſſo dolciſſimo che non ſi ſente, met. Hipocrita, it. Spione.
Schlangen-tretter/ Calcatore del ſerpente antico cioè il Seme benedetto di Maria vergine GIESU CHRISTO Dio-huomo. *V.* Schlang.
Trauben-ò Keltertretter/ Weinbeertretter/ calcante da uva nelle vendemmie.
Waſſer-tretter/ calca-acque cioè nuotator ſotto acqua. Lat. urinator.

Trettung/ f. Calcamento, Peſtamento, Calpeſtamento, Calcatura.

Tritt/ m. Tritte/ plur. Calcata, Peſtata, Calca, it. Paſſo, Paſſaggio, Orma, Peſta, Traccia, Fedata, Veſtigio &c.

§ einen Tritt thun/ fare, dare, mover' un paſſo. *V.* Schritt.
einen leiſen/ ſanften Tritt thun/ havere la calca cioè il paſſo piano, ſoave, dolce.
einen harten/ ſchweren Tritt haben/ haver la calca, il paſſo (trotto) duro, peſante, grave (grieve.)
Leiſe-tritt ꝛc. *V.* Tretter. Leiſe-tretter ꝛc.
du haſt/ O HERR/ alle meine Tritte gezehlet/ Tu, o Signore, hai contato tutti li miei paſſi.
einen falſchen/ unebenen Tritt thun/ far'un paſſo falſo, uno ſtrapaſſo, contrapaſſo.
man kan nicht einen unebenen Tritt thun/ ſo iſt er ꝛc. non ſi può fare un ſtrapaſſetto, eccolo ſubito in furia, in colera &c.
Fuß-tritt / pedata, peſta, veſtigio, orma. *V.* Tritt.
man ſahe im Tempel die Tritte (Fuß-Tritte) der Männer / Weiber und Kinder/ nel tempio ſi vedea le orme, pedate del calpeſtio fatto da huomini, da donne, e da fanciulli. Dan. 14.
Katzen-ꝛc. tritt/ pedata, peſta, orma di gatta &c. met. piana e dolce.
Wege-tritt/ poligono (herba.)

Tritt/ Calcola, it. Scabello, Poggio, Sottegno per mettervi sù i piedi, it. Gradino, Scalino.

§ Tiſch-ꝛc. tritte/ ſcabelli da tavola &c.
Tritte am Weberſtul/ calcole di teſſitore ò di telaio.
Tritt an einer Drehebanck/ Schleifſtein ꝛc. calcola del torno, del mulinello &c.
Bett-tritt/ Kutſchen-tritt/ ſcabello per ſalir'in letto, in carrozza &c.

Trittling/ Tritlinge/ plur. Pianelle, maſſime vecchie e fatte da ciavatte ò ſcarpe ſcalcagnate. *V.* Bandtoffel.

§ im Hauſe alte Trittlinge anlegen/ mettere pianelle vecchie in caſa.

Verba Compoſita.

Ab-tretten/ Calcare più, Scalcare &c.

§ die Schuhe abtretten/ die Schuh hinten an Ferſen/ uſare, logorare, ſcalcare le ſcarpe, it. ſcalcagnarle dietro portando. *V.* Umtretten.

den Leimen ꝛc. abtretten/wol abtretten/ calcare ben bene il limo ò la creta, raffinarlo calcando.

einen Weg abtretten/ calcare, it. ſpianare, battere una ſtrada. V. Bahnen.

Ab-tretten/ Partire, Andarſene, Recedere, Secedere, Ritirarſi, Separarſi &c.

§ abtretten vom Theatro: er tritt ab/ partire dal ꝛc. tro cioè dalla ſcena: egli parte.

abtretten vom Richter/ ritirarſi dalla preſenza del giudice.

trettet ab! ritiratevi!

von dieſer Welt abtretten/ ritirarſi, andarſene, partirſene da queſto mondo.

von einer Religion abtretten/ partirſi, recedere da una religione.

vom rechten Wege abtretten/ declinare, sviarſi, diſtornarſi, ſcoſtarſi dalla vera ſtrada.

von einem abtretten/ ſcoſtarſi, diſcoſtarſi, recedere da uno, abbandonare il ſuo partito, il ſuo conſortio.

von ſeiner Meinung abtretten/ recedere, partirſi dalla, reſignare alla, ſua opinione.

Ab-tretten/ Cedere, Reſignare, Far ceſſione. *V.* Folgen. Laſſen.

§ ſeinem Schuldglaubiger ein Gut/ ein Hauß/ einen Hof ꝛc. abtretten/ cedere &c. al ſuo creditore un ſuo podere, una caſa, una villa &c.

dem Feind die Veſtung ꝛc. abtretten/ cedere, reſignare la piazza al nemico &c. V. Einraumen.

einem ſein Recht abtretten/ cedere, riſegnare i ſuoi dritti, le ſue ragioni, il ſuo jus ad uno. V. Abſtehen.

ſein väterlichrs ꝛc. Erb/ Antheil abtretten/ cedere, reſignare i, rinonciare alli beni paterni, all' heredità paterna.

ein Amt abtretten/ cedere un' ufficio cioè dismetterſene, riſegnarlo, rinonciarlo. V. Aufkündigen. Aufgeben ꝛc.

Ab-ge-tretten/ Scalcato &c. it. Partito, Ritirato &c. it. Ceduto &c.

§ abgetrettene alte Schuhe/ ſcarpe ſcalcate, ſcalcagnate, sdrucite e vecchie.

abgetrettene Straſſen/ ſtrade ſcalcate, battute, ſpianate.

vom rechten Weg abgetretten ſeyn/ eſſere, eſſerſi disviato, sviato, ſtornato, ſcoſtato dal vero camino.

er iſt von ſelbiger Sect/ von ſelbiger Meinung/ Lehr ꝛc. abgetretten. egli s'e diſcoſtato da quella ſetta, da quella opinione, dottrina &c.

Ab-trettung/ f. Ceſſione, Cedimento. Rilegna &c.

§ ſeinen Schuldglaubigern eine Abtrettung von allen ſeinen Gütern thun/ far'a ſuoi creditori una ceſſione intiera di tutti li ſuoi beni.

Ab-tritt/ Calata, Gradino per calare, it. Luogo appartato, Seceſſo, Ritirata, it. Ceſſo, Deſtro, Luogo ſegreto.

§ einen Abtritt machen an einer Thür/ far'una calata (cala) ad una porta.

bey einem unvermeinten Abtritt den Fuß verſtauchen/ smoverſi il piè ad una calata improviſa.

einen Abtritt nehmen/ pigliar' una ritirata, cioè ritirarſi, it. andar' al ceſſo.

einen Abtritt ſuchen/ cercare qualche luogo per ritirarſi, qualche ritirata ò ritiro.

einen Ort zu ſeinem Abtritt oder Allein-zimmer erwehlen/ eleggere, ſcegliere qualche luogo per la ſua ritirata (ſuo ritiro) per ſeceſſo.

wo iſt der Abtritt? dove è il deſtro? il neceſſario, il ceſſo, il luogo ſegreto?

An-tretten/ Calcare calcando, met. Entrare, Cominciare, Prendere &c.

§ einen engen Schuh antretten/ calzarſi una ſcarpa ſtretta calcando e ſpingendo ſpeſſo.

ein Reyhen antretten: ſie tratten einen Reyhen an mit langſamen Tritten/ entrar' in ballo: eſſi entrarono in ballo, e preſero una carola con lento paſſo. Bocc.

die Regirung/ das Regiment antretten/ entrare nel governo (entrar governatore) prendere, pigliare le redini del governo.

das Burgermeiſter-amt antretten/ entrar conſole.

einen Dienſt/ ein Amt antretten/ entrar'in ſervitio, entrar' in una carica, [maſſime alternativa.]

das Predig-ꝛc. amt irgend antretten/ entrare (nella carica di) predicatore &c.

die Erbſchafft antretten/ andar'à, pigliar'il poſſeſſo d'una heredità. Lat. adire hæreditatem.

ich Autor dieſes Werck's trette jetzund (mit GOTT!) das 61. Jahr meines Alters an/ io, autore di queſta opera entro hormai nell' anno ſeſſantesimo primo della mia età.

das Neue Jahr antretten/ cominciare, principiare l' anno nuovo, ò entrare l'anno nuovo.

eine Reiſe antretten/ metterſi, ponerſi in camino per (intraprendere) un viaggio.

An-getretten/ Entrato, Cominciato, Principiato &c.

An-trettung/ ſ. Antritt/ m. Entrata [in qualche carica, corpo, compagnia &c.] Ingreſſo, Principio,

§ bey erſtem Antritt/ alla prima entrata (giunta) al bel principio, alla bella prima.

bey Antrettung/ Antritt des Neuen Jahrs ꝛc. all'entrata dell'anno nuovo &c.

etwas zum Antritt verehren/ das Antrittgeld geben/ dare la mancia per l'entrata.

Antritts-predigt/ Predica dell' entrata.

Antritts-ſchmauß/ m. Stravizzo, Gozzoviglia [che ſi dà alla brigata, all'entrata.]

Auf-tretten/ Calcare sù, it. Aprire &c. col piè ò con un calcio, it. Salire, Montare.

§ hart auftretten/ calcare duro ò duramente.

leiß auftretten/ calcare dolcemente. V. Tretten.

das Pferd ꝛc. kan nicht auftretten/ quel cavallo non può calcare, cioè poſar il piè in terra.

ſo lang einer noch feſt auftretten kan/ iſt das Bein nicht gebrochen/ tanto che l'huomo può poſare, fermare il piè ſul ſuolo, la gamba non è rotta.

trettet ſtarck auf/ damit der Schuh beſſer an Fuß gehe/ calcate forte (gall. pouſſez) à finche la ſcarpa entri meglio.

eine Thür/ ein Schloß auftretten/ aprire, ſpalancare una porta, sfracaſſare, rompere una ſerratura con un calcio.

[auf die Kanzel/ auf den Radſtul] auftretten/ montare, ſalire in pulpito, (pergamo) montar'in ringhiera.

[auf die Schaubühne] auftretten/ comparire ſu'l teatro; uscire, ſpuntare in ſcena ò in teatro.

zum Danz auftretten/ entrar'in ballo ò à ballare.

Auf-ge-tretten/ Calcato, Salito &c.

§ der Diener iſt aufgetretten das Wort GOttes zu predigen/ il miniſtro è ſalito [in pulpito] per predicare la parola di Dio.

Auf-tritt/ m. Calcata, Poſata del piè in terra, it. Montata, Salita, Comparſa, Scena &c.

§ einen Auftritt thun auf ſeine Füſſe/ far'una poſata &c.

einen Auftritt an etwas machen/ far' un gradino, ſcabellino per ſalire ò poſare il piè.

mein erſter Auftritt auf dieſe Kanzel ꝛc. war am ꝛc. la prima mia ſalita comparſa sù queſto pergamo fù à &c.

Auftritt in einem Schauſpiel: erſter Handlung dritter Auftritt/ comparſa, ſcena d'una comedia: dell' atto primo ſcena terza.

Auf-einander-tretten/ Calcare l'uno full'altro.

§ feſt aufeinander tretten/ idem.

Auf-ſeit-tretten / Calcare da una banda. *V.* Beyſeits tretten.

§ die Schuhe aufſeittretten ò auf eine Seit tretten/ calcare le ſcarpe da una banda.

Aus-tretten/Calcare fuora, Scalcare, Cavare calcando &c.

§ die Schuhe austretten/auseinandertretten / slargare le scarpe poc'a poco, calcando - e portandole un tempo, it. sdrucirle, romperle portando.

einem die Schuhe austretten / scalcare, scalcagnare le scarpe ad uno, met. cavarlo di caſa, di ſervitio &c. entrare come ſucceſſore in un ſervitio ò ufficio mentre il licentiato miniſtro non n'è ancora uscito.

die Thürſchwelle / die Treppen oder Staffeln austretten/scavare, uſare, conſumare la ſoglia d'una porta, gli ſcalini à forza di calcarvi.

einem giftigen Thiere die Augen und die Därme austretten ò heraustretten/ cavare gli occhi dal capo, e le budella dal ventre ad un animal velenoſo calcandovi ſopra; squarciarlo, ſchiacciarlo con i piedi.

Aus-tretten/Andarſene, Fuggirſene, Sfrattare, Sbandarſi da qualche communità. *V.* Ausweichen.

§ aus einer Geſellſchafft/ Gemeine austretten/ aus ihrem Mittel tretten/ uſcire, fuoruscire, sbandarſi, ſuggirſi, sfrattarſi.

austretten als ein muthwilliger Fallit/ andarſene fallito, fugare di calcagna, andarſene, sfrattare dalla piazza à gambe levate.

austretten aus einem Cloſter/sfratarſi, smonacarſi, ſcappare dal chioſtro; scapucciarſi &c. *V.* Lauffen. Durchgehen. Springen.

aus dem Tugendweg austretten/ sviarſi, sforviarſi, declinare, uſcire dalla ſtrada della virtù.

Aus-ge-tretten / Scalcato &c.

§ ausgetrettene Schuhe / ſcarpe scalcate, scalcagnate, sdrucite.

ausgetrettene Schwellen / Staffeln/ ſoglie, scalini ſcavati.

er iſt ausgetretten / egli è fuoruscito, fuggito, ſen'è andato &c.

die Jungfer iſt ausgetretten/ quella donzella hà fatto un pò di fallo; ell'hà fatto un' erroruccio, un pò d'errore, * un error di penna.

ein Ausgetrettener/ ein Austretter/ un fuoruscito, fuggito, ſcapputo, fallito.

an des Ausgetrettenen ſeine Stelle tretten/ venire, ſuccedere nel poſto d'un fuor'uscito ò fallito.

Aus-trettung/ſ. Aus-tritt/m. Uscimento, Uscito, Sfratto, Andata, Scappata, Fuggita.

§ Austritt eines Falliten/ sfratto, andata d'un fallito.

Austritt eines Mönchen/ ſcappata d'un frate.

ſeinen Austritt rechtfertigen / giuſtificare la ſua andata &c.

Aus-einander-tretten / Sdrucire, Slargare &c. calcando. *V.* Aus-tretten.

Be-tretten / Calcare, Calpeſtare &c.

§ etwas mit dreckichten Schuhen betretten/ calcare, calcheggiare una coſa co'piedi fangoſi, colle ſcarpe infangate.

dieſe Erde/ ſo wir betretten / queſta terra, queſto terreno che noi calchiamo.

Chriſtus der HERR hat das Jüdiſche Land mit ſeinen heiligen Füſſen betretten / Criſto il Signore hà calcato cioè caminato, ſcorſo la Giudea con i ſantiſſimi ſuoi piedi.

eines Schwelle oft betretten / calcare cioè paſſare ſovente la ſoglia di uno, met. andar'a vederlo ſpeſſo.

die Gaſſen/ das Pflaſter oft und viel betretten / calcare, battere le ſtrade ed il laſtrico molte volte cioè ſcorrerle quaſi di continouo.

eine Kantzel betretten / calcare cioè ſalire per ordinario un pulpito, met. eſſervi predicatore ordinario.

Be-tretten/ Cogliere, Acchiappare, Trovare &c. Ertappen, Erwiſchen. Erhaſchen.

§ jemand auf friſcher That betretten/ cogliere uno ſu'l fatto, in flagranti, col furto in mano.

ſein Weib in Ebebruch ꝛc. betretten/ cogliere, trovare &c. la moglie in adulterio; col drudo a'ferri; * coglierla in peccaviſti.

Be-tretten/Sup. Calcato, Battuto, it. Colto &c.

§ ein viel betrettener Weg / betrettene Bahn/ camino battuto, ſtrada battuta, cascata.

in Ehebruch/über einen Diebſtal und dergleichen Schelmenſtück betretten werden/ eſſere colto, acchiappato, ſopragiunto, trovato in adulterio, in ladroneccio e in ſimili furberie.

Un-be-tretten/Non calcato, Incalcato, Non colto &c.

Bey-tretten/ mit-bey-tretten/ Accoſtarſi &c. *V.* Herbeytretten.

§ eines Meinung beytretten/ accoſtarſi, aſſentire, acudire, conſentire all'opinione di uno; approvarla, darvi, preſtarvi il ſuo aſſentimento.

ich trette auch mit bey/ io conſento ancora io.

Beyſeits-tretten/ ab-ò auf-ſeit-tretten/ Cedere, Farſi da canto, da banda, Declinare, Sviarſi, Sforviarſi, met. Non eſſer fedele al conſorte.

Daher-tretten/ einher-tretten/ Paſſeggiare, Gradeggiare largo e con paſſi lenti e miſurati.

§ er tritt gravitätiſch daher wie ein Spanier/ egli paſſeggia con gravità e con ſoſſiego come un ſpagnuolo.

Darauf-tretten / drauf-tretten/ Calcare, Peſtare ſopra &c.

§ trettet drauf / ſo ſpringts euch nicht ins Geſicht/calcatevi ſopra col piè, che non vi ſaltarà nel viſo.

wacker drauftretten / calcheggiare bravamente cioè caminare preſto e ſpacciar terreno, battere la calcoſa.

Darein- ò drein-tretten/ Calcare, Dar dentro co i piedi.

§ es ligt ein Unflat da/ ſehet zu / damit ihr nicht dreintrettet/ci è una merda, guardate di non calcarla.

mitten dreintretten [in Dreck] calcare, peſtare nel bel mezo della merda, met. non havere ſcrupolo di commettere qualſivoglia impurità ò laſcivia.

Drüber-hin-tretten/ Calcare per di ſopra via.

Durch-tretten/ Paſſare, it. Sdrucire, Logorare calcando.

§ die Schuhe durchtretten / sdrucire, logorare le ſcarpe.

Durch-tritt/m. Paſſaggio.

Ein-tretten/ Entrare, it. Calcare, Incalcare, Condire, it. Imballare, Stivare, it. Sfondare, Rompere, Schiacciare calcando co' piedi ò con calci.

§ eintretten in Dienſt/ entrar'in ſervitio. *V.* Einſtehen.

Kraut ꝛc. eintretten/ incalcare verzi ò cauoli capucci sminuzzati e ſalati.

Waaren eintretten in Packfäſſer/ incalcare, ſtuare robbe in botti.

einem Faß den Boden eintretten/ sfondare una botte con un calcio.

einem das Hirn/den Kopf ꝛc. eintretten/ squarciare, ſchiacciare, rompere la teſta ad uno con calci &c. *V.* Entzweytretten.

eine Thür ꝛc. eintretten / sfondare, mandar giù una porta con un calcio.

Ein-tretten/ Entrare cioè Cominciare.

§ wann das neue Licht/ das erſte Viertel

tel eintritt/all'entrare,allo ſpuntare della luna novella, del primo quarto &c.

wañ die Hundstage eintretten/ quando cominciano, entrano i giorni canicolari.

ehe der Sabbat eintrette / prima ch' entri il ſabbato. V. Eingehen.

in ein Amt eintretten/ entrare in un' ufficio, farne le funtioni la prima volta. V. Einſtehen.

in ein Wechſelamt eintretten/entrar nella ſua vece [diceſi d'una carica alternativa.]

in eine Koſt ò Koſthauß eintretten/ entrare in una dozzina, farvi il primo paſto.

Ein-ge-tretten/ Calcato, Incalcato, Entrato &c.

§ bey etlichen wird das Kraut eingetretten/ und bey etlichen eingeſtoſſen/ da alcuni s' incalcano i cauoli ſalati, e da alcuni s'impeſtano.

unſere neue Magd iſt geſtern eingetretten/ la noſtra ſerva nuova entrò hieri in ſervitio.

Ein-tretter/m. Calcatore, Incalcatore.

§ Kraut-ꝛc.eintretter/ incalcatore de' cauoli.

Ein-trettung/f. Calcamento, Calcà ò Incalcatura. *V.* ſeq.

Ein-tritt/m. Entrata, Cominciamento.

§ mein erſter Eintritt in dieſes Hauß ꝛc. la prima mia entrata in queſta caſa &c.

Eintritt in Dienſt/ entrata nel ſervitio.

Eintritt des neuen Lichts/der Hundstage ꝛc. l'entrata della nuova luna, de'giorni canicolari &c.

Eintritt der Sonne in das Zeichen des Steinbocks ꝛc. l'entrare, lo ſpuntare del ſole nel ſegno del Capricorno.

Eintritt des Frühlings / des Brachmonats ꝛc. l'entrata della primavera,del Giugno &c.

Einher-tretten ꝛc. *V.* Daher-tretten ꝛc.

Entgegen-tretten / Procedere, Andare,Paſſeggiare incontro.

§ einer vornehmen Perſon entgegentretten/ procedere,farſi,andare incontro ad una perſona di qualità.

Entzwey-tretten/zu-ſtücke ò in ſtücke tretten/ Calcare in pezzi,Scavezzare,Rompere,Spezzare,Fracaſſare calcando ſopra.

§ einem den Kopf ꝛc. entzwey tretten/ rompere,ſquarciare la teſta &c. ad uno con calci.

einen Hafen zu ſtücke oder entzwey tretten/ſpezzar'una pignatta,calcandovi ſopra, farla, ridurla in pezzi,in rottami in quel modo.

Entzwey getretten / Calcato in pezzi, Spezzato &c. calcando.

Fehl-tretten / mis-tretten/ Calcare in fallo,Fallare calcando,Metter'il piè in fallo, porre in fallo, in vano,Fallar'il paſſo, met. Scapucciare. *V.* Gleiten.

man kan im Finſtern leichtlich fehltretten / ſi può facilmente fallare il paſſo nell'oscurità ò al buio.

Fehl-tritt/Mis-tritt/m. Paſſo falſo ò in fallo,Scapuccio,Strapaſſo.

§ einen Fehl-oder Mis-tritt thun/ far' scapuccio,uno sdrucciolo,uno sguizzo col piè.

die Jungfrau hat ein wenig einen Mistritt gethan / quella donzella hà fatto uno ſtrapaſſetto, un pò di fallo un poco di errore.

ein geringer Fehltritt bey Hofe bricht manchen den Hals/ un minimo sdrucciolo fatto in corte hà rotto il collo,hà dato il tracollo à parecchi.

Fort-tretten/ Calcare, it. Paſſare, Paſſeggiare oltre, it. Proſeguire à caminare, Tirar' avanti il ſuo camino.

Her-tretten/ Paſſare,Venire quà.

§ tritt her zu mir/ und ſag ob ꝛc. paſſa, vieni quà,fatti in quà e dimmi ſe &c.

Herab-ò herunter-tretten / Levare, Far' andare ò Cascar giù calcando, Calare verſo quà.

Heran-tretten/ Venir' entrando, it. Entrare, it. Approſſimare, Auvicinarſi, it. Cominciare.

§ herangetretten kommen/ idem.

das neue Jahr ꝛc. tritt allgemach heran(herbey / herzu) il nuovo anno s'auvicina,s'approſſima, ſi và approſſimando. V.Heran / herbeykommen ꝛc.

Herbey-tretten/ herzu-tretten/ Accoſtarſi, Farſi appreſſo, Appreſſarſi, it. Approſſimare, Auvicinarſi. *V.* Herantretten.

§ trettet herbey (herzu) accoſtatevi, fatevi in quà.

der Winter ꝛc.tritt herbey ꝛc. l'inverno &c. s'approſſima &c.

Herein-tretten Paſſare, Entrare quà dentro.

§ die Herren laſſen ſich belieben herein zu tretten/ le Signorie loro facciano gratia di entrare. V. Hereintretten.

ſtolz hereintretten/ entrare pomposamente, con ſoſſiego e con paſſo grave.

Herüber-tretten/ Paſſare da queſta banda.

Hervor-tretten / Paſſare fuori, Progredire, Comparire, Uscire, Spuntare in publico ò fuori. *V.* Auftretten.

§ Pilatus tratt hervor und ſprach zu den Juden / Pilato uscì fuori, ſalì, ſpuntò e diſſe alli giudei &c.

Herzu-tretten ꝛc. *V.* Herbeytretten ꝛc.

Hin-tretten/ Calcare,Porre,Polare.Mettere il piè là ò in là &c. it. [mà di raro uſo] Paſſare, Decedere, Morire.

§ es iſt ſo finſter/ daß man nit ſihet / wo man hintritt/ egli fà ſi oscuro, che non ſi vede dove uno mette il piè.

Hin-tritt/m. Paſſaggio,Deceſſo cioè Morte.

§ ſein ſeliger Hintritt aus dieſem in ein beſſers Leben/ il ſuo felice paſſaggio da queſta à miglior vita.

nach dem Hintritt ſeines Vatters / dopo la morte, il deceſſo (lat. obitum) di ſuo padre.

Hinab-tretten/ Calcare cioè Calare là baſſo, Descendere.

§ der Papſt tratt hinab ins Vaticanum, il Papa calò nel Vaticano.

Hinauf-tretten/ Calare, cioè Salire là alto, Montare,Paſſare in alto.

Hinaus-tretten/Calcare, it. Lanciare, Cavare &c. fuora con un calcio, it.Paſſeggiare, Paſſare fuora.

Hinein-tretten/Calcare, it. Entrare, Paſſare là dentro.

§ prächtig hineintretten/ entrare, paſſeggiare là entrò con pompa.

heimlich hineintretten/entrare ſegretamente; ſottentrare.

Hinten ab-tretten ò hinter-tretten/ Calcare giù, Scalcare per di dietro.

§ die Schuhe hintenabtretten ò hintertretten/ scalcare le ſcarpe, cioè li quattri di dietro,metterſele in modo di pianelle.

Hinzu-tretten / Accoſtarſi, Appreſſarſi. Lat. Accedere. *V.* Zutretten ꝛc.

§ hinzutretten zum Thron der Gnaden/ accoſtarſi al trono della gratia. V. Herbeytretten ꝛc.

Loa-tretten/ Sciogliere, Snodare, &c. calcando ò con calci.

Mit-tretten/ Calcare &c. con altri.

Mit-

Mit-ab-tretten/mit-auf-tretten/mit-aus-tretten / mit-ein-tretten ꝛc. e ſimili Decompoſti ſi formano di leggieri dalli ſudetti loro Compoſti abtretten ꝛc.

Mitten-tretten/it. ins Mittel tretten/ Entrare in mezo.

§ mitten unter jemand tretten/ entrare, ſottentrare in mezo di alcuno.

es iſt einer mitten unter euch getretten/den ihr nicht kennet / ci è entrato uno nel mezo di voi, il qual voi non conoscete Joh.1.26.

Nach-tretten/ Calcare, Peſtare, cioè Paſſare, Paſſeggiare, Caminare, Seguire dietro.

§ einem nachtretten/ ſeguire, caminare dietro ò in traccia ad alcuno, maſſime in qualità di ſtaffiere ò ſervitore, it. in qualità d'inferiore, it. cedere, eſſer'inferiore di grado. Gall. inferieur de rang. V. Nachtraben.

ein Graf muß einem Fürſten nachtretten/ un conte deve cedere, è inferiore, dà la precedenza, la mano ad un prencipe. V. Nachgeben.

ſeinem Herrn / ſeiner Frauen nachtretten ò hintennachtretten/ caminare, andare dietro al ſuo padrone, alla padrona &c.

Nach-tretter/ m. Uno che ſegue [il padrone] Servitore, Stuffiere &c.

§ er hat ſeinen Nachtretter/ egli hà il ſuo ſtaffiere, cameriere che gli và dietro.

ſie hat eine Nachtretterin/ ella hà una cameriera che le và ò camina dietro. V. Zoffe.

Nach-tritt/ m. Seguenza, Seguela, it. Inferiorità. *V.* Vortritt.

Neben-tretten/ Calcare &c. dal lato.

Neben-ab /neben-aus-/neben her-ò neben-hin-tretten/ idem, met. Declinare, Forviarſi dal vero ſentiero della virtù, dell'honeſtà, della verità &c.

Nider-tretten/ Calcare baſſo, it. Abbaſſare, Atterrare calcando, met. Rouinare, Perdere, it. Atterrare cioè Uccidere con calci.

Uber-tretten/[prim. lung.] Calcare, cioè Peſſare, Strapaſſare col piè oltre ò dall'altra banda ò di ſopra via.

§ das Pferd hat übergetretten/ il cavallo hà ſtrapaſſato [il tirante.]

Uber-tretten/[prim. brev.] Trapaſſare, Trasgredire, Trasandare, Preterire, Trascorrere, it. Fallare. Peccare. *V.* Uberſchreiten.

§ das Gebot/ das Geſetz / den Befehl übertretten/ trasgredire &c. il commandamento, preterire la legge, gli ordini; contrafare, controvenire alla legge, prevaricare, trasandare, trascorrere.

ein Münch/ ſo ſeine Regel oft übertritt/ monaco, religioſo inoſſervante.

wir übertretten alle in vielen Stücken/ noi altri trasgrediamo, pecchiamo, falliamo &c. tutti in molti capi e in molte maniere.

Uber-tretten/Sup. Trapaſſato, Trasgredito (Trasgreſſo) Trascorſo.

§ O HERR: wie oft hab ich/ leider! deine heilige Gebote übertretten! o Signore, quante e quante volte, ahi laſſo! hò io trasgredito &c. i tuoi ſanti commandamenti!

Uber-tretter / m. Trasgreſſore, Trasgreditore, Controfattore, Prevaricatore.

§ ein Ubertretter des Geſetzes/ des Befehls / trasgreſſore della legge, controvenente al commando.

die Ubertretter werden ſcharf geſtraft werden/ i trasgreſſori, i prevaricatori, li controvenenti ſaranno ſeveramente gaſtigati.

ich mag wegen eines ſo geringen Lumpendings kein Ubertretter werden/ io non voglio rompere la quareſima per un ſalſiccietto.

Uber-trettung / f. Trapaſſamento, Trasgredimento, Trasgreſſione, Trascorſo, Controfacimento, Contraventione, Innoſſervanza, Contrabando, it. Fallo, Peccato. *V.* Sünde.

§ nächtliche Ubertrettungen/ contrabandi, trasgreſſioni notturne.

Ver-tretten/ Stracalcare, it. Slogare, Smovere, it. Disfare &c. calcando.

§ einen Fuß vertretten/ slogare, smovere, sconciare, ſtorpiare, svolgere, it. slogarſi, smoverſi &c. un piè. Ved. Verrencken. Verſtauchen.

einen Speichel/ einen Rotz ꝛc. vertretten/ fare ſparire, disfare uno ſputo, un moccio col piè, scalcare uno ſputaccio. V. Zertretten.

etwas mit Füſſen vertretten/ calpeſtare una coſa co'piedi. V. Zertretten.

Ver-tretten / Fare, Amminiſtrare, Soſtenere, it. Fare &c. le parti, le veci, l' ufficio di una perſona, Eſſer ſuo vicario, vicegerente, it. Rappreſentare, it. Difendere, Interpellare, Auvocare &c.

§ ſein Amt vertretten/ fare, amminiſtrare, eſercitare il ſuo ufficio. V. Verrichten.

eines Perſon oder Stelle vertretten/ preſentare, rappreſentare la perſona, tenere, ſoſtenere il luogo di alcuno. V. Stelle.

jemand ſeine Stelle vertretten laſſen/ lasciare fare le ſue veci (la ſua vece) le ſue parti ad uno; coſtituirlo, farlo, ordinarlo ſuo vicario, procuratore, fattore; dargli, commettergli, indoſſargli la ſua procura, la cura, l'incombenza. V. Auftragen.

eines andern ſein Amt vertretten/ fare &c. l'ufficio, la carica d'un'altro. V. Verweſen ꝛc.

einen vertretten vor Gericht/ advocare, auvocare per uno in giudicio, difenderlo, prendere, pigliare le ſue difeſe.

JESUS Chriſtus vertritt uns bey ſeinem himmliſchen Vatter/ Gieſù Criſto è noſtro Auvocato, Difenſore, Mediatore; egli fà le noſtre parti, ci difende, interpella, intercede per noi al Padre ſuo celeſte.

Ver-tretten/ Sup. Slogato, Smoſſo, &c. it. Rappreſentato, it. Diſeſo &c.

§ ich hab einen Fuß vertretten/ io mi ſono slogato, smoſſo un piè.

er hat ihn vertretten/ egli l'hà diſeſo, hà pigliato, preſo in mano le di lui diſeſe.

Ver-tretter/ m. Vicario, Vice-gerente, Procuratore, Rappreſentante, it. Auvocato, Difenſore, Mediatore, Interpellatore e ſimili.

Ver-trettung/ f. Slogamento, Smovimento, it. Amminiſtratione, it. Vicariato, Procura, Diſeſa, Mediatione.

Um-tretten/[prim. lung.] Volgere, Svolgere, Stravolgere, Storcere calando.

§ die Schuhe umtretten (krumtretten) ſtravolgere &c. una ſcarpa calcandola torto.

Um-tretten/ Trapaſſare, Trasandare, Tranſilire, Travalicare.

§ umtretten zu einer andern Parthey/ trapaſſare &c. d'un partito all'altro, cangiar partito, mutar caſacca ò mantello. V. Uberſpringen.

vom wahren Gottesdienſt zu einem falſchen umtretten/ apoſtatare dal vero culto di Dio al falſo.

von einer Religion zur andern umtretten/ trapaſſare, traſſaltare da una religione all' altra, cangiar di religione. V. Umſatteln.

von der Theologie zur Medicin umtretten / trapaſſare, tras-andare, tranſilire &c. dallo ſtudio teologico allo medico; paſſare dalla teologia alla medicina.

Um-ge-tretten/Svolto &c. calcando, it. Trapassato &c.

Um-trettung/f. Um-tritt/ m. Trapassaggio, Transandata, Travalico, Trasalto.

Unten-tretten / Calcare sotto, ò per di sotto.

Unten-ab/unten-aus-/unten-durch-/unten-ein-tretten / e simili Decompoſti ſi formano da abtretten/austretten &c.

Unter-tretten/[pr. lung.] Calcare sotto i piedi, Calpestare, Conculcare, it. Sopplantare.

§ die Warheit und die Tugend wird untergetretten/ la verità e la virtù viene calpestata, calpestrata, scalpestrata, conculcata, posta sotto i piedi.

Unter-tretter/ m. Calpestatore &c. Conculcatore, it. Supplantatore &c.

Von-einander-tretten / Separare, it. Dividere, it. Spazzare calcando, con un calcio ò con calci, it. Separarsi &c. dopo haver tenuto q ual che congresso. *V.* Auseinandertretten/ it. Entzweytretten &c.

Vor-tretten/ voraus-tretten. Passare avanti ò innanzi, Passare il primo, Precedere, it. Passar'innanzi, ò Far la corte innanzi in qualità di servitore.

§ einem vortretten/ passare avanti ad uno, precederlo, haver la precedenza sopra di lui. *V.* Vorgehen.

einem vorgehen wollen / pretendere la precedenza, la mano gall. le rang sopra di uno.

etliche Lackeyen tretten ihrem Fürſten oder Herrn vor / und etliche tretten ihm nach/ una parte de gli staffieri fanno la corte innanzi al loro prencipe ò padrone, e parte glie la fanno dietro.

Vor-tretter/ m. Colui che passa ò che fà la corte innanzi.

Vor-tritt/ m. Precedenza, Passo. Gall. rang, pas.

§ den Vortritt haben/ havese la precedenza, il passo.

um den Vortritt ſtreiten/ contendere, contrastare, disputare la ò per la precedenza.

Voraus-tretten &c. *V.* Vortretten &c.

Weg-tretten/ hinweg-tretten / Levare, Fare andare, met. Logorare, Usare calcando e pestando.

§ die Sohlen von Schuhen wegtretten/ ò die Schuhe unten wegtretten / usare, consumare le suole delle scarpe caminando; logorarne le suole.

er hat die Schuhe bis an die Brandſohlen weggetretten / egli hà logorato, usato &c. le scarpe fin'alla prima suola.

Weiter-tretten / Calcare oltre ò più oltre.

§ einen Dreck/ worein man getretten/ weitertretten/ calcare cioè portare una merda, in cui uno hà posto e immerdatosene il piè più oltre.

man ſoll den Dreck nicht weitertretten/ non bisogna portare la merda calcata più oltre, cioè bandire gli atti scandalosi altrui, per non scandalezzarne molti altri.

Wieder-tretten/ Calcare, Calpestare &c. di nuovo ò da capo, Ricalcare, Ricalpestare &c.

Wieder-abtretten/wieder-antretten/ wieder-auf-tretten / wieder-austretten/wieder beytretten/wieder-eintretten / wieder-umtretten/ e simili Decompoſti ſi formano da' loro Compoſti dichiarati di sopra per ordine, aggiungendovi l' Adverbio: di nuovo &c. ò la Particola iterativa: Ri &c.

Wund-tretten/ Calterire, Scalfire, Ferire calcando ò pestando.

§ einen wundſchlagen/ calterire &c. uno calcandogli sopra i piedi.

Zer-tretten/ Calpestare, Scalpestare, Scalpestrare, Conculcare, Pestare, Calcare sotto i piedi, it. Squarciare, Schiacciare, Ammaccare calcando, conculcando e pestando co' piedi.

§ der geſegnete Weibes-ſamen JEſus Chriſtus hat der alten Schlange den Kopf zertretten / il benedetto Seme della donna GIESU CRISTO hà schiacciato il Capo all'antico Serpente. *V.* Zerknirſchen.

werffet eure Perlen nicht für die Säu/ damit ſie ſelbige nicht zertretten mit ihren Füſſen / non gettate le vostre perle dinanzi a' porci, di paura ch'essi non le scalpestrino co' loro piedi.

etwas mit Füſſen zertretten/ idem.

den Speichel zertretten &c. *V.* Vertretten &c.

die Schafe zertretten zuweilen ihre jungen Lämmer / le pecore calpestano talvolta i loro agnelletti.

es zertratte ſchier einer den andern/ ci calcavamo quasi l'uno l'altro.

ein Hauffen Leute/ da man ſchier einander zertritt/ una calca, una folla, furia di gente.

alle Zucht und Ehrbarkeit zertretten ò mit Füſſen zertretten/ scalpestare, mettere sott'i piedi, cioè postergare &c. ogni pudore ed ogni honestà.

Zer-tretten / Sup. Scalpestato, Scalpestrato &c.

§ von dem Volck/ von den Pferden &c. zertretten werden/ esser scalpestrato, conculcato, messo sotto i piedi dalla calca, da' cavalli &c.

Un-zer-tretten / Incalpestato &c. Senza esser calpestato &c.

§ die Speichel unzertretten ligen laſſen / lasciare lo sputo suo in terra senza disfarlo con i piedi.

Zer-tretter/ m. Calcatore, Scalpestatore, Squarciatore, Schiacciatore &c. co piedi.

Zertrettung/ f. Calpestamento, Scalpestamento &c.

Zu-tretten/ Chiudere con un calcio, come per es. un' uscio, una porta &c.

§ eine Thür mit einem Fuß zutretten/ idem.

Zu-tretten/ (herzu ò hinzu-tretten) Avvicinare, Appressare il passo, Accostarsi, Appressarsi. *V.* Herbeytretten.

§ tritt zu! trettet herzu! accostatevi, venite quà, fatevi innanzi ò in quà!

eines andern Meinung zutretten/ accostarsi cioè assentire all' opinione d'altrui. V. Beytretten.

Zu-getretten/ Chiuso con un calcio, it. Accostatoli &c.

Zu-tritt/ m. Accesso, Adito, Entrata. *V.* Zugang.

§ einen freyen Zutritt zu einem haben/ havere il libero accesso ò l'accesso libero ad uno.

einen den Zutritt abſchlagen / negare l'accesso ad uno.

Zurück-tretten/ Passare in dietro, Ritirarsi, Arretrarsi, Recedere, Retrocedere, Rinculare. *V.* Zurückweichen.

§ zurücktretten für Furcht/ für Schrecken/ ritirarsi, far un passo indietro di paura, di spavento.

von ſeinem Vorhaben zurücktretten/ desistere, recedere, ritirarsi dall'impresa. V. Abtretten. Abſtehen.

wer ſeine Hand an den Pflug gelegt/ und wieder zurücktritt (ſiber) &c. chi mette (pone) la mano all'aratro e sene ritira ò arretra &c.

vom Kauff &c. vom Vergleich &c. zurücktretten/ recedere, desistere dalla, disdirsi della compra, del contratto, ò disdire la compra &c.

von der Freundſchafft ꝛc. zurücktretten/ recedere dall'amicitia &c.

Zurück-tritt/ m. Paſſo in dietro, Ritirata. Receſſo.

§ Zurücktritt vom Kauf ꝛc. disdetta della compra &c.

Zuſammen-tretten/ zu hauff tretten/ Calcare, Peſtare, it. Paſſare aſſieme cioè Convenire, Raunarſi. Radunarſi. *V.* Verſammeln. Zuſammenkommen ò geben.

§ ſie wollen alle in eine Geſellſchafft zuſammentretten/ vogliono tutti radunarſi, unirſi in una ſola compagnia; eſſi vogliono, formare, fare, coſtituire un ſolo corpo.

die Wolle in einen Sack/die Bette in einen Stübich zuſammentretten ò nidertretten/ calcare la lana inſieme in un ſacco, calcare, peſtare i letti ò le colti (materazzi) in una botte.

zuſammentretten/ um zu rahtſchlagen/um zu beten ꝛc. convenire, raccoglierſi, radunarſi, unirſi per conſultare, per pregare ed invocare Iddio &c.

nun laſt uns zuſammentretten/ und GOTT einmütiglich anruffen ꝛc. ora uniamoci, raduniamoci, raccoglierſi tutti, per invocare Iddio come d'un ſol cuore &c.

Zuſammen-getretten/ Calcato &c. it. Radunato inſieme.

Zwiſchen- e meglio darzwiſchen-tretten/ id eſt, ins Mittel tretten/ Entrar' in mezo, Entrare, Interponerſi mediatore.

§ mit ſeiner Gewalt/Fürbitt ꝛc. darzwiſchentretten/ interporre, fraporre, frammettere la ſua interceſſione, la ſua autorità &c.

wann Pineha nicht darzwiſchen getretten wäre ꝛc. quando Pineha non ſivi foſſe interpoſto &c.

Zwiſchen-ò Darzwiſchen-tretter/ m. Mediatore, Mezano.

Treu.

Treu/ge-treu/ Adj. [da trauen/ fidare] Fido. Fedele, Leale, Sincero &c. *V.* Traut. Autrichtig ꝛc.

euer treuer (getreuer) Vatter/ eure treue (getreue) Mutter/ voſtro fedele ed amorevole padre (madre.)

einem treu (getreu) ſeyn/ eſſer fedele ad uno, eſſergli fedele quanto il cane.

ſey getreu bis in den Tod/ ſii fedele fin alla morte.

ein treuer Knecht/ treuer Diener/ fido, fidele ſervitore.

treue Hand gehet durch alle Land/ man fedele và per tutto.

ein treuer Freund/ un fedele amico.

treue Leute ſeynd dünn geſäet/ gente fedele è rara.

mein lieber Getreuer/ caro mio fedele.

ſeiner Getreuen einer/ uno de' ſuoi fidi. *V.* Vertraut.

mein Allertreueſter/ mio fedeliſſimo.

treue/getreue Hände ꝛc. mani fedeli, fide &c.

etwas eines getreuen Händen anbefehlen ò überantworten/ raccommandare, conſegnare qualche coſa alle, nelle fedeli mani di uno.

fromm und treu ſeyn/ eſſer buono e fedele.

treuer Mitgeſell/treuer Reißgefährt/ fido, fedel compagno, camerata.

Un-treu/un-ge-treu/ Infedele, Infidele, Infido, Dilleale, Sleale, Senza fede. *V.* Falſch. Treulos.

§ ein untreuer Gaſt/ un ſocio infedele.

ein untreuer Judas/ ein treuloſer Schelm/ un Giuda disleale; fellone, traditore, ſchelmo.

mein Geſind iſt mir untreu/la ſervitù mi è fellona; ſe compro da me, mi ſcema la robba, ſe lascio ſpendere ad eſſa, mi rubbacchia i quattrini.

einem untreu ſeyn/ eſſer' infedele ad uno.

ihrem Manne/ſeinem Weibe untreu ſeyn/ eſſer' infedele, * fare le fuſa torte al marito, alla moglie.

in etwas untreu ſeyn/ eſſer' infedele in qualche coſa.

Treu/treulich/ Adv. Fedelmente, Fidamente.

§ treulich handeln/ verfahren/ agire, trattare, procedere fedelmente.

ein Amt treulich verwalten/ fare, amminiſtrare una carica infedelmente.

einem treulich beyſtehen/helffen/ aſſiſtere, aiutare, ſoccorrere uno fedelmente; dargli fida aſſiſtenza.

einen Brief treulich beſtellen/dar fido ricapito ad una lettera.

eine Schrifft/ Buch ꝛc. treulich copiren/überſetzen/ copiare, tradurre fedelmente una ſcrittura, un libro &c. farne fedele traduttione.

es treulich mit einem ò einen meinen/ voler daddovero ogni vero bene ad uno, havere, nudrire un'animo vero e ſincero inverſo di lui. *V.* Meinen.

es nicht treulich meinen/ non havere (nudrire) ſentimenti veri verſo di uno; caminare con doppiezza.

wann du es treulich mit mir meineteſt/ſo würdeſt du nicht ꝛc. ſe tu mi voleſti bene e affettionato di vero e ſincero amore, tu non &c.

treulich für einen ſorgen/ curar' uno fedelmente, haver cura fedele di uno.

Un-treu/un-treulich/ Infedelmente, Infidamente, Slealmente.

§ untreulich handeln/trattare, agire infedelmente.

untreulich mit etwas ò mit einem umgehen/ agire, procedere, trattare infedelmente, non caminare di buon piè con uno.

Treu-eiferig/ Adj. Zelante e fedele.

§ treueiferiger Lehrer/Prediger ꝛc. un predicatore, dottore &c. che hà zelo e fedeltà.

Nota. Quelli e ſimili Epiteti compoſti ſono più di verſo che di proſa.

Treu-fleiſſig/ Adj. Diligente e fedele.

§ treufleiſſiger Lehrmeiſter ꝛc. maeſtro fido e diligente &c.

Treu-fromm/treu-gut/Adj. Buono e fedele.

§ ein treugutes Herz/ein treugutes Gemüt/ un cuore buono (ſchietto) e fedele.

Treu-gehorſam/ Adj. Ubbidiente e fedele.

§ treugehorſamer Diener/treugehorſamer Knecht/ ſervitore fedele ed ubbidiente.

Treu-geliebt/ Adj. Fedelmente amato. Gall. bien-aimé.

§ treugeliebter Eheſchatz/ caro e amato (diletto) mio bene!

treugeliebter Leſer! caro e fedele lettore.

Treu-gut ꝛc. *V.* Treufromm ꝛc.

Treu-hertzig/ Adj. Di cuore fedele, ſchietto e ſincero, ſincero e aperto di cuore.

§ ein treuhertziger Menſch/ un huomo cordiale e ſchietto.

er iſt gar treuhertzig/ egli è d'un cuore fedeliſſimo.

Treu-hertzigkeit/ f. Cordialità, Sincerità. Apertura, Schiettezza.

Treu-verbunden/ treu-verpflicht/ treu-pflichtig/ Adj. Obligato, Tenuto ad eſſer fedele per molti riſpetti.

§ meines Herrn treuverbundener ꝛc. Knecht/ di V. S. obligatiſſimo e fedeliſſimo ſervitore (ſervo, ſchiavo &c.)

Treu/ Treue/ f. Fedeltà, Fede, contract. Fè.

§ einem Treu und Glauben halten/ oſſervare, tener, attener fede, eſſer reſtare fedele ad uno. *V.* Glaube.

ſeine Treu verſprechen/ angelobẽ/ verheiſſen/ ſeine Treu zum Pfand

geben/ promettere, giurare, impegnare la ſua fede, promettere d'eſſer fedele ò la ſua fedeltà.
einem Treu und Pflicht leiſten/ idem. V. Pflicht.
etwas auf Treu zuſagen/ promettere una coſa ſulla fede ſua, à fè di galant'huomo, di gentilhuomo &c.
ſich in eines ſeine Treu und Schutz ergeben und befehlen/ darſi, raccommandarſi, abbandonarſi alla fede e alla protettione di uno.
eines ſeine Treu probiren/verſuchen/ tentare, provare, aſſaggiare la fede, la fedeltà di uno; farne un ſaggio, una pruova.
eines Treu zur Gnüge erkant haben/ haver provata, approvata, riconoſciuta, eſplorata la fede di uno.
ſeine Treu brechen/ rompere la ſua fede, mancare di fede. V. Treulos.
ſeine Treu halten/ſeine Treu verfälſchen/ falſare, falſificare la ſua fede, mancare di fede, di parola. V. Wort.
ſeine Treu und Glauben erhalten/ conſervare, ſalvare la ſua fede, il ſuo credito.
bey meiner Treu! à fè! alla fè giuſta! V. Fürwahr.
bey meiner prieſterlichen/ Cavallieriſchen/ burgerlichen ꝛc. Ehre und Treuen! à fè di ſacerdote, à fè di cavalliere, (di gentilhuomo) di galant'huomo! V. Wort.
bey ſeiner Treu und Ehren ſchweren/ giurare ſulla ò per la fede e l'honor ſuo.
auf eure Treu / ſulla, ſopra la voſtra fede (parola.) V. Gewiſſen.
auf Treu und Glauben ò guten Treuen handeln/ trattare di buona fede. V. Aufrichtig.
an eines Treue zweifeln/ dubitare della, havere ſoſpetta la fede d'alcuno.
einem etwas in Treuen ſagen/ dire qualche coſa ad uno da fedel'amico, à fine di bene.
es in Treuen mit einem meinen ꝛc. V. Treulich. Meinen.
er diente ihm mit groſſer Treu / gli ſerviva con ſomma fede.
ohne Treu und Glauben / ſenza fede e ſenza credito. V. Glaube.
Amts treu/ fedeltà, fede nell'amminiſtrar'il ſuo ufficio.
Ehe-treu/ fede maritale ò matrimoniale.
Kindliche Treu / fede filiale ò di figliuolo. V. Liebe.
Vatter-/ Mutter-treu/ fede paterna e materna (di padre, madre.)
gebrochene Treu/ rotta fede.
ungebrochene Treu/ fede intiera, incorrotta, intemerata, ſalda.
Schein-treu/ fede finta, ſimulata.
Un-treue/ Infedeltà, Dislealtà, Fellonia, Perfidia.
§ Untreu ſchlägt ihren eigenen Herrn/ chi là fà, la fà per ſe.
mit Untreu handeln/ trattare, trafficare di perfidia.
Treu-brecher/ m. Rompitore ò Mancatore di fede.
Treu-bruch/ m. Rottura di fede, Perfidia.
§ Treubruch an einem begehen ò treubrüchig an einem werden/ rompere la fede, falſare ad uno, venir' a mancargli di fede, diventare diſleale, fellone, furbo e traditore.
Treu-halter/ m. Oſſervatore, Attenitore di fede e di parola.
Treu-leiſtung/ f. Preſtamento, it. Giuramento di fedele ò fedeltà; Homaggio. V. Pflicht.
Treu-ò Treue-los/ Adj. Senza fede, Perfido, Perfidioſo, Infidele, Diſleale. V. Untreu.
§ treulos an einem werden/ divenir'infedele, fellone ad uno, infellonire, rompergli la fede. V. Treubrüchig.
ein treuloſer Schelm/ treuloſer Dieb/ un furbo, ladro, fellone ſenza fede.
Treu-ò treue-los/ Adv. Diſlealmente, Infedelmente, Perfidamente.
§ treulos handeln/ treulos umgehen/ trafficare di perfidia.
Treu-loſigkeit/ f. Infedeltà, Perfidia, Diſlealtà, Slealtà, Fellonia. V. Untreue.
Treu-ring ꝛc. V. Trauring ꝛc.
Treuffeln ꝛc. V. Tropfen ꝛc. Trieffen ꝛc.
Treugen ꝛc. V. Trucken ꝛc.
Treumen/ träumen ꝛc. V. Traum ꝛc.
Treuſchen ꝛc. V. Teuſchen ꝛc. it. Dreuſchen ꝛc.

Trib.

Tribeliren/ tribuliren/ [corr. da treiben/ e non da trüben/ come vuol'un moderno] Tribolare, Tribulare, Strapazzare, Tormentare, Stratiare, Flagitare, Travagliare. V. Strappatzen.
§ einen tribeliren/ tribolare &c. uno.
der Kerl tribulirt mich wol/ coſtui mi ſtrapazza, travaglia alla peggio. V. Geheyen.
die armen Bauren tribuliren / tribolare, angariare, concotere i poveri contadini. V. Preſſen. Plagen ꝛc. Placken. Trillen. Hudeln.
die Soldaten tribuliren. V. Trillen.
die Schuldner tribuliren mich/ li creditori mi tribolano &c.
Ge-tribelirt/ tribulirt/ Tribulato, Strapazzato &c.
Un-ge-tribelirt / Senza eſſer tribolato &c.
§ laß mich ungetribelirt! lasciami in pace (in ripoſo) non mi rompere la teſta!
Tribelirer/ m. Tribolatore, Strapazzatore.
§ Bauren-tribeliret/ tribolatore, angariatore, concotitore, eſattore di villani.
Tribelirung/ f. Tribulatione, Strapazzamento, Strapazzo &c.

Trich.

Trichter/ Trächter/ Trechter/ m. [da tragen / forse ò da Rechter/ quaſi Rechter/ Trechter] Imbuttaro, Imbuttatoio, Imbuto, Imbutto, Infondibolo.
durch einen Trichter ſchütten / paſſare, verſare per un'imbuttatore; imbottare.
groſſer Trichter/ imbutone.
Dach-trichter/ imbuto da cannale da tetto.
Poeten-trichter / infondibolo poetico, met. libro erudito ch' inſegna con facilità l'arte di rimare e la poeſia.
wann man ihms mit einem Trichter eingieſſen könte/ quando ſe gli poteſſe imbuttare (infondere) per un imbottatore.
Spiel-ò Würffel-trichter/ cornetto à dadi. V. Horn.
Trichterlein/ n. Imbutello, Imbutarello.
Trich ꝛc. V. Treiben ꝛc.

Trief.

Triefen/ Traufen/ Träufen/ [Verb. neutr. regol. ò irregol. Inflex. V. Gramm. pag. 248.] Stillare, Colare, Scolare, Zampillare, Grondare. V. Tropfen. Flieſſen. Rinnen.
§ die Naſe trieft ò träuft ihm/ il naſo gli ſtilla, cola, ſcola.
die Augen triefen ihm/ gli occhi gli ſtillano, lagrimano.
ſtarck triefen/ grondare.
es trieffete (troffe) das Blut / il ſangue grondava.
die Kleider/ der Hut/ der Mantel/ ja die Haar troffen ihm vom Regen/ i panni, il cappello, il ferraiuolo, anzi i capegli gli ſcolavano, ſtillavano di pioggia.
die Dächer triefen/ i tetti colano, ſcolano.
es treuft im Keller / es trieft das Gewölb/ ſcola in cantina, il volto cola, ſcola.
das Triefen der Naſe/ Naſe-triefen/ lo ſtillare, lo ſtillecchio, ſtillicidio del naſo; la reuma, defluſſione.

das

das Triefen der Augen / cispa, cispita de gli occhi.
die Thränen triefeten ò troffen ihr von ihren ſchönen Wangen / le lagrime le grondavano, piovevano dalle belle ſue guancie.
die Gnaden triefen von JESU Lippen/ le gratie ſtillano dalle labbra di Gieſù.

Triefen/ e meglio **traufen** e **träufen** ꝛc. *V.* Betriefen ꝛc.
Triefelen/**träufeln** ꝛc. *V.* Tropfen ꝛc.
Triefend/ **trieficht**/ Adj. Stillante, Colante, Scolante. Stillaticcio.
§ triefend machen / fare ſtillare ò colare.
triefende Dächer/ tetti ſcolanti, ſtillanti.
triefende/ triefichte Augen/ occhi lagrimoſi, cisposi.
einer / der triefende Augen hat / cisposo. V. Trief-aug.
triefender Fluß/ catarro, defluſſione, reumatiſmo.
blut-triefend/ ſtillante di ſangue; ſanguinoſo. V. Blutrünſtig.
die triefende Wunden meines HErrn und theuren Erlöſers JESU/ le ſanguinoſe, ſanguiflue piaghe del mio Signore e Salvatore Gieſù.

Be-troffen/ Stillato, Colato, Scolato &c.
Trief-aug/ **Trief-äugicht**/ Adj. Cisposo, Cispitoſo, Chi hà occhi lagrimanti.
Trief-naſe/ f Naſo ſtillante, colante, A chi ſtilla il naſo.
Triefung/ f. Stillamento, Colamento, Scolamento.
Triefe/ hoggi **Traufe**/ ſ. Grondaia, Grondara, Gronda [del tetto.] *V.* Dachrinne.
§ Dach-traufe/ idem.

Verb. Compoſit.

Ab-triefen/ herab-triefen/ Stillare, Scolare giù ò all' ingiù, Diſtillare &c.
§ der Segen GOttes trieft vom Himmel herab/ la benedittione di Dio ſtilla, diſtilla giù dal cielo.
Aus-triefen/ ver-triefen/ Scolare affatto, Finire di ſcolare (ſtillare.)
§ austriefen laſſen/ lasciare ſcolare.
laß austrieffen/ lascia che ſcoli.
den Hut ꝛc. austriefen laſſen/ lasciare ch'il cappello &c. ſcoli. V. Vertriefen ꝛc.
einem die Sporen vertriefen laſſen/ id eſt, einen ungeſtümmen ò ungeſtüm anklopfenden Menſchen etwas warten laſſen/ lasciare ſcolare gli ſperoni ò li panni ad uno, met. far' aſpettare un poco qualche importuno.
Be-triefen/ be-träufen/ be-traufen/ it. träufen/ traufen/ Verb. activ. Bagnare, Immollare ſtillando &c.
§ den Braten betriefen/ bagnare, cioè pilottare, pillottare l'arroſto.
Be-troffen/ be-träuft/ Bagnato, Pilottato &c.
§ vom Regen ꝛc. betroffen/ bagnato dalla pioggia &c.
Durch-triefen/ [pr. lung. e brev.] Perſtillare, Percolare, Paſſare, Penetrare ſtillando e colando.
Ein-triefen/ hinein-triefen/ Inſtillare, Incolare, Stillare &c. dentro.
Heraus-triefen / hervor-triefen / Stillare, Scolare fuori.
Ver-triefen ꝛc. *V.* Austriefen ꝛc.

Trieg.

Triegen/ [Verb. ſempl. di poco uſo, mà in vece di eſſo ſi uſa il]

Verb. Compoſ.

Be-triegen/ triegen/ [Verb. irreg. Inflex. *V.* Gram. pag. 248.] Ingannare, Truffare, Gabbare, Uccellare, Giuntare, Ciurmare, Furbare, Frodare, Defrodare, Circonvenire, Deludere, Tradire, Menchionare &c. *V.* Teuſchen. Beſcheiſſen.
§ einen betriegen mit ò in etwas/ ingannare, gabbare &c. it. cogliere, acchiappare, giuntare, ſoppiantare uno, imporre ad uno con ò in qualche coſa; incignergliela, accoccargliela. V. Ertappen.
ſich mit Triegen und Lügen (Lügen und Betrügen) behelffen/ aiutarſi d'inganni e di truffarie.
einen Narren/ einen Einfältigen betriegen/ cignerla, incignerla à qualche matto (balordo) accoccarla, barbarla, attaccarla à qualche menchione, tirargli la piuma per il becco (gall. duper) aggirarlo, auvolgerlo, allacciarlo, trappolarlo, accalappiarlo [con inganno] infinocchiarlo, menchionarlo, menarlo pe'l naſo come un buffalo; ſtangarlo, paſtocchiarlo, abbacinarlo, uccellarlo, attraverſarlo, metterlo sù, coglierlo di mezo. V. Anſetzen. Drauſſetzen. Fangen. Hintergehen ꝛc.
er würde auch den Teufel/ i. e. den Liſtigſten betriegen / egli ingannarebbe il diavolo. V. Liſtig ꝛc.
die Hoffnung betreugt oft/ la ſperanza ſpeſſe volte inganna.
eigen Sinn betreugt oft / il proprio parere inganna.
einen um ſein Geld betriegen/ truffare uno del ſuo danaro, cioè farglielo perdere.
einen Bedienten um ſeinen Lohn betriegen / defraudare, fruſtrare un ſervitore del ſuo ſalario.
einen heimlich/ argliſtig/ ſchelmiſch ꝛc. betriegen/ ingannare, truffare &c. uno di naſcoſo, da furbo, da malandrino, da barro, da marano &c.
einen Juden betriegen / truffare &c. un hebreo.
einer ſo leicht zu betriegen/ uno che s'inganna di leggieri uccello facilisſimo ad eſſer preſo. Gall. une dupe.
GOTT/ die Heiligen betriegen wollen/ volere, pretendere di gabbare Iddio, i ſanti, met. eſſer hipocrita.
ſich betriegen in etwas / ingannarſi, gabbarſi, it. hallucinare, errare, stravedere in qualche coſa.
ſo ich mich nicht betrüge/ ſe non m'inganno, lat. ni fallor.
ihr betrieget euch(voi v' ingannate.
ihr betrügt euch ſehr / wann ihrs glaubt/ v'ingannate in groſſo à crederlo.
o wie betrügt ſich der Narr ! o come s'inganna la beſtia !
ſich betriegen laſſen / lasciarſi ingannare, truffare &c. dar nella ragna, nella pania.
es kan leichter einer ſich ſelbſt/ als andere betriegen / egli è più facile ad ingannare &c. ſe ſteſſo che gli altri.
einen im Spiel betriegen / truffare, giuntar' uno nel giuoco; falſare le carte, piantar'il dado.
die Obrigkeit betriegen / ingannare, gabbar' i magiſtrati, fallare la giuſtitia.
einen betriegen in ſeiner Hoffnung/ fruſtrare, deludere, defraudare uno delle ſue ſperanze; ò ingannare, defraudare, fruſtrare, tradire, deludere le di lui ſperanze.
die Augen betriegen einen oft/ la viſta talvolta inganna, c'impone.
einen wollen oder gedencken zubetriegen/ tramare, machinare, teſſere frodi, inganni, tender lacciuoli, trame ad uno.
er gedenckt ihn zu betriegen / egli gli tende &c. inganni.
Be-triegend/ triegend/ Ingannante, Gabbante &c. it. Fallace, Bugiardo. *V.* Betrieglich ꝛc.
§ eine betriegende Hoffnung/ ſperanza fallace.
Be-trogen/ Ingannato, Gabbato, Truffato, Giuntato, Uccellato, Deluſo &c.

§ er hat mich betrogen wie ein anderer Schelm (Dieb) egli m'hà truffato da furbo malnato, disgratiato e bugarato ch'egli è.

von jemand betrogen werden / esser' ingannato da uno.

es wird keiner betrogen/ als der da trauet/ non è ingannato se non chi si fida.

er ist heßlich / schändlich betrogen worden / egli è stato bruttamente gabbato &c.

wer dir mehr schmeichlet / als er pfleget/ der hat dich entweder betrogen/oder er hats im Sinn/chi ti fà più carezze che non suole,ò ingannato &c. ti hà ò ingannare &c. ti vuole.

betrogen seyn/ essere, restar'ingannato.

ist die Gefahr fürüber/so ist der Heilige betrogen/ passato il pericolo, gabbato il Santo.

sich betrogen befinden[in seiner Hoffnung] trovarsi, vedersi ingannato, restare, stare deluso [nelle sue speranze.]

die Welt will betrogen seyn / il mondo vuol' essere gabbato cioè si pasce,si paga di apparenze. Lat.mundus vult decipi & regitur opinionibus.

Be-trogen/ Adj. Dato a gl'inganni e truffarie, Impostore, Ingannatore. *V.* Betrüger.

§ ein betrogener Lump/da kein redliche Ader inuen ist/ un brutto truffatore, un vigliacco impostore che hà dato il bando ad ogni trattare sincero e honorato,

Un-be-trogen/ Non ingannato&c.it. Senza frode e dolo.

§ unbetrogen kömt man nicht von ihm/ nissuno si parte,discosta da lui senza esser,restar' ingannato del fatto suo. V. Unbeschissen.

er ist aufrichtig und unbetrogen / egli è un huomo schietto,sincero e senza frodi ed inganni.

Betrieg-Kunst/f Arte d'ingannare sottilmente[hoggi in grandissima riputatione.]

Be-trieglich/ (trieglich) betriegerlich)/(triegerlich) betrüglich (trüglich) betriegerisch / Adj. Ingannevole, Fallace, Fraudulento, Frodolento, Bugiardo, Mendace, Falso, Delusorio, Illusorio.

§ betrieglicher Schein / apparenza fallace, mendace.

betriegliche &c. Worte &c. parole fallaci &c

betrieglicher Beweis ò Schluß/ sofisma, sillogismo sofistico,fallace, captioso.

die betriegliche Wollüsten/piaceri,dilletti mentitori,bugiardi &c. delitie mentitrici,traditrici,affaffine,illusioni del senso, incanti di Circe. Ved. Falsch &c.

Be-trieglich/ Adv.Ingannevolmente, Fallacemente, Frodolentemente &c.

§ betrieglich/ betrieglicher/ betrogener Weiß/betrogen handeln &c. trattare,agire frodolentemente,fare,usare frodi,inganni,furbarie &c. V. Betrug.

von einem betriegerischer Weis angefallen werden/ esser' attaccato con inganno e con superchiaria, esser'assalito à tradimento ò superchievolmente; esser superchiato da traditore ò assassino da qualcheduno.

Un be-trieglich / Incapace d' esser' ingannato &c. it. Infallace, Infallibile, Ciò che non falla nè inganna,

§ GOTT allein ist unbetrieglich / Dio solo è Colui che non può ingannarsi nè essere ingannato.

eine unbetrieglicher Hoffnung/speranza infallibile.

Be-trieglichkeit/ f. Fallacia, Frodolenza, Inganno, it. Capacità ad esser'ingannato.

Un-be-trieglichkeit / f. Incapacità ad esser'ingannato nè ad ingannarsi, it. Infallibilità.

Be-trieger/ (Trieger) Be-trüger / Trug/(Trog/) m. Ingannatore, Gabbatore, Truffatore, Giuntatore, Impostore, Ciurmatore, Trasalcione, Trasellone, Trasorello, Truffaldo, Truffaldino.

§ ein rechter Betrieger/ ein Erz- ò Haubt-betrieger/(ein rechter Trug ò Trog) un arci-impostore, arci-truffatore &c.

ein Land-und Leut-betrieger/ un ciurmatore, trappolone &c.

ein Betrieger im Spielen/ un mettitore di dadi falsi. V.Spitzbub &c. Raßler.

ein Traum ist ein Trog; er ists allzeit gewesen/ und ists noch/ i sogni sono sogni, e sempre mai fallaci. Ved. Traum.

mit einem Betrüger zu thun haben/ haver da fare,haver messo in aia con un impostore.

Betriegerisch &c. *V.* Betrieglich &c.

Be-triegerey/Be-trügeren/ Triegerey/f. Trufferia, Giuntaria, Ciurmaria, Trappolaria, Trasorelleria, Impostura. *V.* Betrug.

§ es ist Betrügerey/ non è che truffaria, impostura.

Be-triegung/ Trirgung/ f. Inganamento, Truffamento, Giuntamento. Aggiramento, Abbacinamento &c. *V.* seq.

Be-trug/Be-trog/Trug/(Trog)m. Inganno, Frode (Fraude) Dolo, Impostura, Gabbo, Truffieria, Furberia, Trama, Trappola, Giunraria, Truffaruola, Circonvention, Decettione &c,

§ es ist Betrug dahinten/ trappola ci è, gatta ci cova. Lat. later anguis in herba.

Betrug brauchen/ mit Betrug umgehen/ usare,adoperare frode(frodi) inganni,astutie, artificio, finezze &c. caminar con inganno, frodolentemente, con astutia, frodolenza; metter dadi falsi ò carte false, usar tratti da furbo.

es ist lauter Betrug/ non ci è altro che puro (mero) inganno,non sono che pastocchie, maschere, illusioni, apparenze &c.

den Betrug mercken / auvederssi, accorgersi dell' (scorgere l') inganno, scoprire la trama.

auf Betrug bedacht seyn / tramare, meditare,machinare inganni,tessere frodi.

es ist lauter Log und Trog mit ihm/ egli è tutto inganno, tutto bugia, tutto simulatione.

ein artiger Betrug/ un bel tratto, bel tiro,un trufferia galante.

ein teuflischer &c. Betrug/ trufferia &c. diabolica,del diavolo,cioè fina, sottile.

vorsetzlicher Betrug/ inganno &c. espresso.

Betrug im Spiel/ giuntaria,trufferia, truffa nel giuoco,

es ist kein Betrug darbey / non ci è inganno,gabbo, frode, dolo,impostura alcuna (imaginabile.)

ein Ding/so auf den Betrug gemacht/ una cosa fatta al gabbo, cioè all' occhio solamente; pastocchio.

durch Betrug etwas erfischen / pescare, chiappare qualche cosa per inganno &c.

ein auf Betrug angesehener Raht &c. consiglio &c. frodolento,doloso.

ohne Betrug handeln/ trattare,agire, procedere alla schietta (sincera, buona) senza fraude e dolo. V.Arg. List.

Selb-betrug/Eigen-betrug/ inganno di se stesso.

Betrug eines Redschlusses / fallacia d'un sillogismo.

Erz-betrug/ arci-trufferia, inganno, trufferia solenne.

einem aus dem Betrug helffen/ disingannare, sgannare uno.

Trif.

Trift/ [da treiben/cacciare, ſpignere &c.] Caccia, Spinta. *V.* Trieb.

§ **Vieh-trift**/ caccia di beſtiami. Lat. actus.

Gemüts-trift/ ſpinta cioè inſtinto, it. paſſione, movimento, moto dell' animo. V. Bewegung. Neigung.

ſeinen böſen Triften folgen/nachhängen/nachleben/ ſeguire, andar dietro, abbandonarſi, lasciarſi andare alle (lasciarſi trasportare dalle) ſue disordinate paſſioni.

ſeinen unordentlichen Triften widerſtehen/ reſiſtere, opporſi alle, combattere contro, le ſue voglie cattive. V. Begierde.

Trift-recht/ n. ò **Trift**/ Dritto di cacciar beſtiami per un territorio.

§ **das Triftrecht ò die Trift haben**/ havere, godere di quel dritto. Lat. actum habere.

Triſtig/Adj. Paſſionato, Appaſſionato, Vehemente, Focoſo, Ardente, Furioſo, it. Importante, Rilevante. *V.* Heftig.

§ **triſtig/allzu triſtig in etwas ſeyn**/eſſer ardente &c. troppo ardente, troppo precipitoſo &c. in un'affare.

triſtige Begierde/ ardente, accesa, intenſa voglia.

triſtige Bewerbungen/calde pratiche ſollecini maneggi.

triſtige Urſachen zu etwas haben/haver cauſe, motivi importanti, rilevanti per fare qualche coſa. V. Wichtig.

Triſtigkeit/ſ. Appaſſionatezza, Vehemenza, Ardore, it, Importanza &c.

Trilch &c. *V.* Drillich &c.

Trill.

Trillen/drillen/ [term. milit. da drehen/tornare, volgere] Eſercitare, Disciplinare, Ammaeſtrare, Addrizzare i ſoldati nella disciplina militare ed in tutte le evolutioni della guerra, cioè nell' intendere ed eſeguire bene i commandi, conſervare gli ordini nel maneggio dell' armi. *V.* Uben &c.

§ **die Soldaten trillen** (exerciren) eſercitare i ſoldati, fargli fare i loro eſercitii e le evolutioni neceſſarie à ſapere.

Trillen/ Eſercitare, cioè Strapazzare, Tribolare, Flagitare, Tormentare &c. *V.* Tribuliren. Schurigeln &c.

§ **die Leute/die Bauren trillen/abtrillen/zertrillen**/ ſtrapazzare &c. la gente, tribolar'i contadini. V. Preſſen &c. Plagen.

der Kerl trillet mich wol / coſtui mi ſtrapazza, importuna, ſtraneggia &c. à più potere.

Ge-trillet / ge-trillt / Eſercitato nel maneggio di armi e nell'evolutioni militari &c. it. ſtrapazzato.

§ **getrillt werden von jemand** / eſſere ſtrapazzato &c. da uno.

von dem Glück und Geſchick getrillet werden/ eſſere ſcherzo della fortuna e del deſtino.

mit jemand getrillt ſeyn/ eſſere tribolato &c. con uno. V. Geplagt.

Trill-platz/m. Piazza da eſercitare le militie.

Triller/m. Eſercitatore, Evolutore di ſoldati, it. Strapazzatore &c.

§ **Soldaten-triller**/ idem.

Bauren-ò Leute-triller/ ſtrapazzatore, angariatore, concuitore de' contadini, della gente &c.

Trillung/ſ. Eſercitamento, Ammaeſtratione di ſoldati nella disciplina e nelle evolutioni militari.

Trillen/drillen/ [ſenza dubio da drey/trè &c.] Trillare, Trilleggiare cioè Gorgheggiare, Colorare, Figurare colla voce nel canto.

§ **trillen mit der Stimme**/ idem.

Trillend/Trillante, Gorgheggiante, Trillerino &c.

§ **eine trillende Stimme** &c. voce &c. trillante.

Triller/m. Trillo, Trillerino, Gorgheggiatura, Coloratura, Tirata di gorga nel canto.

§ **einen Triller ſchlagen**/ far' un trillo. V. Trillen &c.

Trinck.

Trincken/trinken [Verb. irreg. Inflex. Ved. Gramm. pag. 248.] Bevere, Bere. Lat. Bibere. *V.* Sauffen &c.

§ **den Kelch trincken** / bevere il calice.

eſſen und trincken/ mangiar' e bere.

aus einem Becher/ Glaß/ Krug &c. **trincken**/ bere in un bicchiere, boccale &c.

einmal trincken/ bevere, bere una volta, bere un tratto, un ſorſo, un bicchiere.

guten Wein trincken/und das Waſſer zur Mühle ſchicken/ ber buon vino, e lasciar andar l'acqua al mulino.

trincken wie eine Jungfer / bere da donzella cioè à ciantellini. V. Nüpffen.

Wein/Bier &c. **trincken** / bere vino, birra &c.

Brandewein trincken/bere, it. pigliare dell'acqua-vita.

Waſſer/ nur Waſſer trincken / bere acqua, non bere che acqua.

ſein Eſſen und ſein Trincken haben/ haver'il ſuo mangiar'e bere, cioè il vitto, il vivere.

einem zu trincken geben/ dare da bevere ad uno, it. mescergliene.

gib mir zu trincken! dammi, mescimi, verſami à bere ò da bere.

dem Vieh zu trincken geben / dar da bere al beſtiame. V. Tränken.

einem etwas zu trincken geben/ id eſt, weiß machen/ dar da bere qualche coſa ad uno.

ich hab ihms zu trincken geben/ id eſt, zu verſtehen/ glielo diedi à bere.

zu trincken haben: habt ihr noch zu trincken? havere da bere: havete ancora da bere? V. Einſchencken.

nichts zu trincken haben/ non havere da bere, cioè vino, birra.

ſich trincken laſſen: der Wein &c. läſt ſich trincken/ lasciarſi bere: questo vino ſi lascia (ſi può) bere cioè è aſſai buono. V. Trinckbar.

ſich noch nicht trincken laſſen / non eſſere ancora in ſtato d' eſſer bevuto. Gall. dans ſa boite.

über Kräuter trincken / bere nell' infuſione di herbe ſalutifere.

Taback trincken/[modo abuſivo] bere cioè fumare tabacca, pigliarne in fumo colla pipa. V. Rauchen.

Trincken/Infin. nomin. Bere, cioè Bevande, Beveraggio. *V.* Getränck.

§ **das Trincken holen** / andar'a pigliare il bere.

wo holet/ nehmet ihr das Trincken? dove prendete, pigliate il bevere voſtro, la bevanda, il beveraggio?

Trincken/ Bere, Bevere largamente cioè per eccesſo Trincare, Far disordini nel bere, Bevacchiare, Trincare. *V.* Sauffen.

§ **er trinckt gar gern/er iſt dem Trincken ergeben**/ aufs Trincken verſeſſen/ egli ama à bere, egli è dato à bere; egli ama il boccaletto, *legge, ſtampa ſe opere del Boccalini.

wann er nicht trünche/ ſo wäre er &c. egli ſarebbe un &c. ſe non beveſſe &c.

er iſſet gut/und trincket nicht übel/ò **trincket beſſer**/ egli mangia bene e non beve male (beve meglio.)

einem mit dem Trincken zuſetzen/premere, sforzare uno al bere, ſpeſſeggiare i brindiſi contro alcuno, berſagliarlo con iterati brindeggiamenti. V. Trunck,

ſich ans ò zum Trincken gewehnen/ ſich aufs Trincken legen/ auvezzarſi, darſi al bere, al bevacchiare.

laſt uns gehen eins zu trincken mit einander/ andiamo à bere inſieme.

voll/ geſtrichen ò geſchwabbelt voll trincken/ bere raſo-pieno. Gall. à rouge-bord.

ſich voll ò truncken trincken/ empirſi di vino &c. ubbriacarſi &c. V. Voll. Truncken.

ſtarck trincken/ viel/ übermäſſig/ unmäſſig trincken/ bere per eccesſo, aſſai, oltre miſura, ſenza moderatione, alla gagliarda, alla carlona; trincare, tracannare, fare caruſſo. Ved. Sauffen ꝛc.

wir trincken nicht ſtarck/ noi non facciamo già eccesſi nel bere.

wenig trincken/ mäſſig trincken/ bevere poco, bere moderatamente, con moderatezza; moderarſi nel bere.

auf der Reihe trincken/ bere alla ronda ò in giro.

das geſaltzene Fleiſch ꝛc. macht wol trincken/ la carne ſalata fà bere, fà buona memoria per bere.

bey/ über dem Trincken ſitzen/ ſeyn/ ſtar'à bere, à bevacchiare &c. V. Sauffen ꝛc.

ſich mit dem Trincken verderben/ guaſtarſi, rouinarſi la ſanità, la compleſſione à forza di bere.

in Wirts- ò Schenckhäuſern trincken/ bere, bevacchiare, ſtar bevacchiando ò à bevacchiare nelle ò per le taverne; taverneggiare, bettoleggiare. V. Wirtshauß.

Bruderſchafft mit einem trincken/ far fratellanza, affratellarſi con uno alla tedesca, cioè con un bicchierone colmo in mano.

die Letze trincken/ Valet trincken/ bere per la ben'andata; congedarſi, licentiarſi, dirſi adio in ſimil modo.

ohne Trincken ſcheiden/ dividerſi, allontanarſi, ſepararſi à ſecco cioè ſenza bere (coſa inſolita e di cattivo augurio in terra tedesca.)

unter/ zwiſchen den Trincken/ bevendo. Lat. inter pocula.

auf eines ſeine Geſundheit trincken/ eine Geſundheit trincken/ bere alla ſanità (ſalute, conſervatione) di uno, bere una ſanità.

mit jemand trincken/ bere cioè bevacchiare con uno.

viel Geſundheiten trincken/ bere &c. molte (parecchie) ſanità.

wann man zum zweytenmal trinckt/ al ſecondo bere.

das Wein- ꝛc. trincken/ il bere-vino &c.

das Nacht-trincken iſt ungeſund/ il bere di notte è mal ſano.

Ge-truncken/ Bevuto &c.

§ ich hab ſchon getruncken/ hò già bevuto.

ich hab erſt getruncken/ hò bevuto hor'hora. Gall. je viens de boire.

ich hab gnug getruncken/ hò bevuto abbaſtanza.

er hat ein wenig zu viel getruncken/ egli hà bevuto un pò troppo.

nachdem der Kayſer zum erſtenmal getruncken/ dopo il primo bere, la prima bevuta dell'imperadore.

er iſt ein Narr/ wann er getruncken hat/ egli è un pazzo, fà, dà nelle pazzie (ſcartate) quando hà bevuto, quando hà bagnato il naſo. V. Geſoffen.

den ſchon vorlängſt getrunckenen Wein bezahlt man ungern/ il vino bevuto un pezzo fà, ſi paga mal volontieri.

Un-ge-truncken/ Senza bere ò ſenza haver bevuto, *A ſecco, A bocca aſciutta.

§ ungetruncken eſſen/ mangiar ſenza bere, *murare à ſecco.

ſie kommen ſelten ungetruncken von einander/ eſſi ſi ſcoſtano raramente l'uno dall'altro ſenza bere &c.

Trinck-becher/ m. Bicchiere [à bere.] *V.* Trinckgeſchirr.

Trinck-bude/ f. Bottega à bere, cioè Taverna, Bettola, Cabaretto.

Trinck-gaſt/ m. Auventore di taverna.

Trinck-gelt/ n. Mancia per bere un bicchiere, Beveraggio, it. Mancia, Discretione, Ricompenſa in genere.

§ einem ein gut Trinckgeld verſprechen/ geben/ promettere, dare buona mancia (ricompenſa) ad uno.

ich wolte das Trinckgelt nicht gern mit ihm theilen. V. Theilen.

Mägde-Trinckgelt/ mancia per ſerva, gall. les epingles pour la ſervante.

einem was zum Trinckgelt geben/ dare qualche [coſa per] mancia, qualche discretione (ricognitione) ad uno.

***Trinck-gern/ Trinck-aus/** m. Vuota-bicchieri, Verſa-gotto. *V.* Sauffer.

§ ein Trinckgern/ idem. V. Stürtzenbecher.

Trinck-geſell/ Trinck-bruder/ m. Compagno à bere, Compagnone, fratello al bicchiere al boccale.

Trinck-geſchirr/ n. Vaſo da bere, it. Bicchiere, it. Boccale.

§ das Trinckgeſchirr ausſpülen/ ſciacquare i vaſi da bere, i boccali, i bicchieri.

ein gülden/ ſilbern ꝛc. Trinckgeſchirr/ vaſo, bicchiere d' oro, d' argento.

Trinck-geſchirr/ Trinck-hörnlein/ Trinck-tröglein für einen Vogel/ albaretto, truogolo per dar da bere ad un'uccellino.

Trinck-glaß/ n. Bicchiere di vetro.

Trinck-gläßlein/ n. Bicchieretto tale.

Trinck-lied ò liedlein/ n. Canzonetta à bere.

Trinck-ſchale/ f. Tazza, Ciottolo, Gotto.

Trinck-ſtube/ f. Trinck-hauß/ n. Stanza ò Caſa à bere, Taverna, Holteria, Bettola, Cabaretto. *V.* Schencke.

Trinck-taback/ m. Tabacca [ad eſſer preſa] in fumo.

Trinck-waſſer/ n. Aequa da bere ò ò buona à bere.

Trinckbar/ trinckicht/ Adj. Cio che può ò è in iſtato di eſſer bevuto, Da bere, Buono à bere, it. Potabile. Lat. Poculentus.

§ trinckbares Gold/ oro potabile.

trinckbar Waſſer ꝛc. acqua &c. à, ò buona à bere.

der Wein/ das Bier iſt noch nicht trinckbar/ queſto vino, queſta birra non è ancora in iſtato di poter eſſer bevuta.

trinckbar ſeyn/ poter'eſſere bevuto.

es iſt heur ſo ein ſaurer Wein gewachſen/ daß er kaum trinckbar iſt/ nacque queſto anno un vino ſi agro che appena può eſſere bevuto.

ich trincke/ was trinckbar iſt/ io bevo di tutto ciò che ſi può bere.

trinckbar werden/ ſtagionarſi à poter' eſſere bevuto.

Un-trinckbar/ Impotabile, Ciò che non ſi può bere.

§ untrinckbar Waſſer ꝛc. acqua &c. che non ſi può bere.

das Meer-waſſer iſt untrinckbar/ l' acqua marina non è da bere, ella è inpotabile.

Trincker/ m. Bevitore, it. Bevacchiatore, Bevone, Beone. *V.* Sauffer ꝛc.

§ ein groſſer/ ſtarcker Trincker/ un gran bevitore.

Waſſer-trincker/ bevitore d' acqua; *uno di caſa beuil' acqua, un hidropota.

Taback-trincker/ fumatore di tabacca.

Trinckerey/ f. **Ge-trinck/** n. Beveria, Bevacchiamento.

Trinckung/ f. Bevimento.

Tranck/ m. n. Beveraggio, Bevanda, Beverone, il Bere, Ciò che ſi beve ò ſi hà bevuto. Lat. Potus, it. Potio. *V.* Getränck. Trunck.

§ GOTT

§ GOTT ſey Danck für Speiß und Tranck/ a Dio ſiano reſe le gratie del cibo e del poto, cioè mangiare e bere, del noſtro (cibo e bevanda.)

ſeine Speiß und Tranck/ il ſuo mangiare e bere, il ſuo vitto.

Waſſer iſt ihr gewöhnliches Tranck/ l'acqua è lor bere, lor bevanda ò beveraggio ordinario.

Keller-tranck/ Hauß-tranck/ Tiſch-tranck/ beveraggio ordinario di ſua cantina, caſa, tavola. V. Trunck.

Das Tranck irgendwo holen/ andare à pigliare in qualche parte il ſuo beveraggio ordinario.

Aepfel-tranck/ beveraggio, moſto fatto di pomi ò mele; ſicera, cidra ò cedra. V. Moſt.

Kräuter-tranck/ beveraggio in infuſione di herbe freſche di Maggio.

Säu-tranck (Spül-tranck) corobbia cioè beverone da porci; broda, brodume, brodaglia raccolta in cucina dalle lavature di piatti per i porci. V. Geſpülicht.

den Säuen das Tranck miſchen/ meſcere il beverone ò la broda a' porci &c.

Tranck/ Bevanda medicinale; Potione, Decotto, Apoſema.

§ Artzney-tranck/ Heil-tranck/ Apothecker-tranck/ idem.

einem Krancken einen Tranck verordnen/ ordinare una bevanda, potione &c. ad un ammalato.

einen Tranck einnehmen/ trincken/ pigliare, prendere una potione &c.

Bruſt-tranck/ potione, apoſema, decotto pettorale.

Eſſig- und Gallen-tranck/ (bitter Tranck/ ſauer Tranck/) bevanda amara ed agra di fiele e di aceto.

Fall-tranck/ potione, decotto per chi hà fatto una grave cascata.

Gerſten-tranck/ orzata, tiſana.

Gift-tranck/ toſſico, veleno. V. Gift.

Herꝛ-tranck/ potione cordiale.

Holꝛ-tranck/ Frantzoſen-tranck/ bevanda &c. del guaiaco, del legno ſanto.

Liebes-tranck/ beveraggio amatorio; filtro.

Purgir-tranck/ potione, acqua laſſativa, purgatione.

ſchlafenmachender ꝛc. Tranck/ bevanda ſonnifera &c.

Schwitz-tranck/ Schweiß-tranck/ bevanda ſudorifera, decotto ſudorifero.

Wund-tranck/ bevanda per un ferito.

Tranck-kübel/ m. Tranck-bute/ f. Tina, Maſtello da beverone per i porci.

Tranck-kräuter/ Herbe, Specie ingredienti di qualche potione ſalutifera.

Anderer Theil.

Trincklein/ n. Potioncella, Potioncina, Beveraggietto, Bevandetta, Sorbitioncella.

§ Purgier-trincklein/ potioncella laſſativa.

ein Trincklein einnehmen/ pigliare qualche bevandetta &c.

Ge-tränck/ n. Bevanda, Beveraggio, Beveraggi, plur. cioè Ciò che ſi beve per ordinario à paſto e fuori.

§ das Getränck iſt theuer hier zu Lande/ il beveraggio coſta ò è caro in queſto paeſe.

ein gutes/ geſundes Getränck/ un beveraggio, un bere buono e ſano.

kaltes Getränck/ bevanda fredda, fresca.

ſtarck Getränck/ beveraggi forti, gagliardi, potenti.

ſich alles ſtarckes und truncken-machendes Getränckes enthalten/ aſtenerſi d' ogni beveraggio forte, gagliardo ed ubbriacativo (che può innubbriacare, ò dar'in teſta.)

ſüſſes Getränck/ beveraggio dolce.

das übrige vom Getränck/ ſo ein anderer getruncken hat/ l'abbeverato, l'abbeveraticcio altrui.

Tränken/ Verb. Tränke ꝛc. V. Nach Ordnung.

Trunck/ m. Trünck/ plur. Bevuta, cioè Sorſo, Tiro, Sorſata, Tirata, Tratta di licore potabile. Lat. hauſtus. V. Zug. Schlunck.

§ einen Trunck thun/ far'un ſorſo cioè bere una volta, gall. boire un coup, pigliar'un bicchiere, it. bere, it. bevacchiare in genere. V. Trincken.

einen guten Trunck thun/ fare un buon ſorſo, tiro, tratto, una buona ſorſata.

ein Trunck Wein/ ein Trunck Bier/ Waſſer ꝛc. un ſorſo di vino, di birra, di acqua &c.

einem einen Trunck geben/ dare da bere un tratto ad uno.

er gäbe einem keinen Trunck Waſſer/ egli non darebbe un ſorſo (un bicchiere) di acqua.

einem einen Trunck (guten Trunck) zubringen/ zutrincken/ preſentare, portar' un bicchiere ad uno, cioè ſargliene brindiſi alla tedesca. V. Bringen.

ich bringe dem Herrn einen guten Trunck! io le faccio un brindiſi (brindis.)

einen Trunck beſcheid thun/ riſpondere, far ragione al brindiſi ò all'invito corteſe fattoci.

ein ſtarcker Trunck/ un ſorſo, tratto grande, lungo.

*ein pommeriſcher Trunck/ di ſorſo di Pomerania' cioè un boccalone in un tratto. V. Zug.

ein ſchwediſcher Trunck/ un ſorſo di Suecia ò ſuedeſe [ſpecie di tormento crudeliſſimo, quando i ſoldati quei manigoldi, ſpiatati per fare dire a' poveri contadini dove habbiano ſalvato i loro danarucci, gl'infondono per forza una maſtellata di acqua ſporca di pantano ò d'un letamaio.]

Trunck/ Beveraggio, Bevanda, it. Bere, Bevacchiare &c Bere per eccesso, Brindiſi &c.

§ wir haben unſern Trunck im Hauſe/ im Keller/ noi habbiamo il noſtro bere in cantina.

jemand von ſeinem eigenen Trunck (Mundtrunck) geben/ dar'ad uno del ſuo proprio vino, del vino di ſua bocca.

jemand ſeinen Trunck ſchaffen/ dare, provedere ad uno il ſuo bere ordinario.

Hauß-trunck/ Keller-trunck/ beveraggio, vino, birra di caſa, di cantina.

mein gewöhnlicher Tiſchtrunck/ il mio bere ordinario, il mio vino di tavola.

ein friſcher/ kühler Trunck/ un beveraggio, it. ſorſo fresco.

jemand auf einen Trunck laden/ invitare uno à bere, cioè un pò largamente.

auf einen Trunck gehen/ kommen ꝛc. andare, venire, comparire à bere in compagnia.

einen Trunck haben: er hat einen Trunck/ haver'un ſorſo: egli hà un ſorſo cioè hà bevuto troppo, è cotto, ebbro. V. Suff/ it. Truncken ꝛc.

den Trunck vertragen können/ poter ſoffrire il (reſiſtere, reggere al) beveraggio cioè il largo bere.

den Trunck nicht vertragen können/ non poter ſoffrire il (reggere al) bere troppo.

beym Trunck ſitzen/ ſich beym Trunck finden/ star'à bere, trovarſi à bevacchiare. V. Sauffen.

ſich beym ò unterm Trunck vergleichen/ accordarſi, riamicarſi, rappattumarſi al bere ò col bicchiere (colla tazza) in mano.

ſich für dem Trunck hüten/ guardarſi dal troppo bere, dal vino, da gli disordini nel bere.

dem Trunck nichts thun/ non eſſer dato al vino, al bere.

dem Trunck ergeben ſeyn/ eſſer dato al bere, al vino, amare il boccaletto.

Bruderſchafft-trunck/ bevuta, brindiſi per far fratellanza.

Ehren-trunck/ brindiſi per honorare alcuno.

Freuden-trunck/ Luſt-trunck/ brindiſi, brindeggiare, brindare, bere, bevuta

per allegrezza, per ſtar'allegramente, far gaudeamus. Lat. poculum lætitiæ.

Geſundheit-trunck/ brindiſi, bere alla ſanità; una ſanità.

Hunds-trunck/ ſorſo di cane cioè mezo ubbriaco.

einen Hundstrunck haben/ eſſer mezo ubbriaco, cotto.

Rund-trunck/ bevuta, bere brindiſi alla rotonda.

Schlaf-trunck / bicchiere di buon vino per dormire, * un ſlafronco.

Willkomm-trunck/ brindiſi, brindeggiarſi per la ben venuta ò per l' entrata; *bilcomo.

Trunck / Bere cioè Collatione, it. Stravizzetto. *V.* Schmauß.

§ Abend-trunck/ bere, collatione per la ſera.

Beſuch-trunck/ bere, collatione data all'occaſione di viſita.

Früh-trunck/ bere, collatione per la mattina.

Letz-trunck/ bere, collatione, ſtravizzetto, allegria per la ben'andata, e per congedarſi.

Leich-trunck/ bere, collatione data à gli amici all occaſione di eſſequie ò funerali; e ſimili aſſai, in Germania frequentiſſimi.

Trunck-frey/ Adj. Elento, Franco di pagar'il ſuo beveraggio ò vero il ſuo ſcotto, it. di gabella per il vino &c.

Trüncklein/n. Sorſetto, Sorſettino, Trattino, Bevutarella, it. Bevacchiatina.

§ ein Trünck lein Wein ꝛc. un ſorſetto di vino.

ein Trünck lein miteinander thun/ far un ſorſo, bere un bicchieretto, it. far un pò di allegria inſieme. Gall. boire un coup enſemble.

Truncken/ Adj, Ebrio, Ebbro, Ubbriaco, Ebbriaco, Imbriaco, Cotto, Temulento. *V.* Voll, Geſoffen Bezecht. Rauſch ꝛc.

§ truncken werden/ diventar'ebrio &c. innebriare, innebriacare, imbriacare &c.

leichtlich truncken werden/ eſſer facilmente preſo dal vino.

truncken ſeyn ò worden ſeyn/ eſſere ò divenuto ubbriaco ò innebriato.

ich glaube du ſeyſt truncken/ io credo, mi pare che tu ſii ubbriaco, tu mi ſembri ebrio &c.

ſich truncken trincken in Wein / in Bier ꝛc. ubbriacarſi, innubbriacarſi, abboracciarſi, imbriacarſi, inebriarſi di vino, di birra &c.

einen truncken machen / truncken trincken / inebriare, imbriacare, ubbriacare uno à forza di brindiſi ò di brindeggiamenti. V. Schwärtzen ꝛc.

halb-truncken/ mez'ubbriaco, mezo cotto.

grauſam truncken / Sau-truncken/ tutto ubbriaco, cotto cotto, cotto zuppo. V. Voll ꝛc.

ein trunckener Kerl / eine trunckene Sau / eine trunckene Beſtie / un huomo, un porco ubbriaco &c. una beſtia, beſtiaccia ubbriaca.

er torckelt / taumelt daher/ wie eine trunckene Sau/ egli và barcolando come un porco ubbriaco.

ein truncken Weib: hüte dich für einem trunckenen Weibe/ und für einen ausgeriſſenen Pferde/ guardati da ſemina ubbriaca, e da cavallo ſcapeſtrato, ſcappato.

Brod-truncken/ [voc. fiameng.] ebbro da troppo pane, cioè inſolente, laſcivo, petulante, folle da troppo agio.

Bier-truncken / Wein-truncken/ ubbriaco da birra, da vino.

geiſtlich truncken/ ebbro di ebbrezza ſpirituale cioè eſultante e giubilante in Dio ſuo Salvatore.

Lieb-truncken/ ubbriaco, ebbro d' amore.

Sau-truncken/ ebbro come un porco, come una beſtia. V. Strechvoll.

Schlaf-truncken/ ebbro, barcolante, delirante, vaneggiante di ſonno cioè ſonnolento, ſonnacchioſo, oppreſſo dal ſonno.

Truncken-bolt ò **polt**/m. Ubbriacone, Baccante, Beone, Bevacchione, Beverone, Biberone, Crapolone. *V.* Säuffer.

Trunckenheit/f. Ebbrezza, Ubbriacchezza, Ebbriacchezza, Crapola.

§ der Trunckenheit ergeben ſeyn/ eſſer dato all'ubbriacchezza ò alle ubbriachezze &c.

die Trunckenheit vertreiben/ ſcacciare, diſſipare l'ubbriachezza; disubbriacarſi, disinnebriarſi.

die geiſtliche Trunckenheit/ ebbrezza ſpirituale cioè allegrezza ſpirituale, eſultatione, giubilo ſanto in Dio, che ridonda anco ne' ſenſi e moti eſteriori.

Verba Compoſita.

Ab-trincken/ Sopra-bere, Levare bevendone un poco.

§ das Glaß iſt zu voll/ trincket etwas ab/ il bicchiere è troppo pieno ſopraberetene un tantino. V. Übertrincken.

Auf-trincken/ Bere, Sorbire ciò ch'è ſtato ſpanto ſulla tavola &c.

§ trincke auf/ was verſchüttet iſt/ idem

Aus-trincken/ Bever fuori cioè Bevere tutto, Vuotare, * Nettare, Seccare il bicchiere. *V.* Auslären ꝛc.

§ einen Artzneytrauck in etlichen Tagen austrincken/ finire un decotto, un' apoſema in alcuni giorni.

das Glaß/ den Becher ꝛc. austrincken/ rein austrincken / lär austrincken / idem.

einſchencken und austrincken/ verſare e vuotare.

trinckt/ er trincke aus! trinckts gar aus! bevete, beva tutto!

die Neige austrincken / bere il reſto del boccale.

die Neige / und ſo gar die Hefen und das Gelager austrincken / bere, vuotare il reſto fin' alle feccie, fondiglie, fin'al fondume.

ſeinen Wein / ſein Bier ꝛc. austrincken/ vuotare, it. finire [di bere] il ſuo vino, la ſua birra &c.

Aus-ge-truncken / Bevuto tutto, Vuotato &c. il bicchiere.

§ ihr habt nicht ausgetruncken/ lei non hà bevuto tutto.

nun/ ausgetruncken! es muß ausgetruncken ſeyn! [cortegia tedesca] orsù fuora! tutto fuora! egli hà da eſſer vuotato (vuoto) bevuto tutto.

Un aus-ge-truncken/ Senza vuotar'ò haver vuotato il bicchiere.

Trinck-aus/ m *V.* Trinckgern ꝛc. it. ſeq.

§ ein rechter Trinck-aus/ idem.

Aus-trincker/ m. Vuotatore ò Vuotatori (netta-ò ſecca-) bicchieri.

Be-trincken ſich/ [verb. recipr. rar. e poet.] Auvinarſi, Bevere per eccello. *V.* Truncken. Bezechen ꝛc.

§ er hat ſich / er iſt ein wenig betruncken/ egli s'è auvinato un tantino.

Ein-trincken/ hinein- ò hinuntertrincken/ Imbevere, Tracannare, Trarre giù. *V.* Einſauffen.

§ etwas eintrincken müſſen/ dover'imbeverla, tracannarla, inghiottirla, beverſela. Gall. avaler doux comme miel.

Er-trincken/ Venir' à capo bevendo, it. [in ſenſo neutr.] Annegarſi, Soffocarſi, Sommergerſi ò Suffocare nelle acque, nel mare.

§ im Waſſer / im Meer ꝛc. ertrincken/ idem.

das Glaß iſt zu groß / ich kans unmöglich ertrincken/ queſto bicchiere è troppo grande, mi è impoſſibile di (venir'à capo di) beverlo tutto.

er hat ertrincken müſſen/ gli fù forza di annegare.

in einem Keſſel Waſſers ertrincken/ annegare in un cucchiaro di acqua, cioè rouinare per frivola ragione.

Er-trucken/ Annegato, Sommerſo, Suffocato nell'acqua.

§ ertruncken ſeyn/ eſſer'annegato.

es iſt ein Schiff mit vielen Leuten ertruncken/ annegò una barca con molte perſone.

ertrunckenLand/ertrunckene Dörfer/ paeſe annegato, villaggi annegati, innondati, affondate, affondati, ſprofondati del mare.

Hauß und Hof iſt ihm im Wein ertruncken/ caſa e poderi gli ſono annegati nel vino.

Er-trinckung/ Annegamento, Suffocamento.

Herum-trincken/ Bevere, Bere, Brindeggiarſi attorno in giro, alla ronda.

§ weidlich/luſtig herumtrincken/ brindeggiarſi allegramente.

Mit-trincken/ Bevere, it. Bevacchiare in compagnia con altri.

§ wer mit will trincken/ der muß mit klincken/ chi vuol bevere (sguazzare) con altri, hà da pagare con altri.

Nach-trincken/ Bevere dopo un' altro.

§ einem nachtrincken/ idem.

Nohd-trincken/ Bevere, Bere per neceſſità per forza e ſenza ſete.

§ Noht- ò über Macht und Gewalt trincken müſſen/ idem, eſſere sforzato, neceſſitato à bere per qualſivoglia cauſa ò riſpetto.

die jenige/ſo ſich auf teutſchen Gaſtmalen befinden/und in tiefe Waſſer gefallen/ müſſen öfters nohttrincken/ oder manchē Nohttrunck thun/ quei che ſi trovano ne' convitti tedeſchi e quei che ſono cascati, nelle profonde acque, ſono neceſſitati, sforzati à bere contro la loro voglia. V. Nohtſauffen.

Uber-trincken/ Soprabere un bicchiere per eſſer troppo pieno.

§ ein Glaß übertrincken/ idem.

übertruckt es ein wenig/ ſoprabevete (ſorbevete, ſorbite) un tantino.

Ver-trincken/ Bere cioè Conſumare, Scialacquare, Diſſipare bevando ò bevacchiando. *V.* Verſauffen ꝛc.

§ ſein Geld vertrincken/ bere i ſuoi quattrini.

Voll-trincken (ſich/) Empirſi di vino &c. Ubbriacarſi, Innebbriarſi. *V.* Vollſauffen ꝛc. it. Trunncken ꝛc.

Vor-trincken/ Bevere il primo ò prima d'un'altro.

§ einem vortrincken/ den Vortrunck haben/ idem.

Weg-trincken/ Bevere via, Levare bevendo ò ſorbendo.

Wieder-trincken/ Ribevere, Ribere, Bere di nuovo, da capo ò una ſeconda volta.

Zu-trincken/ Addrizzarſi ad uno bevendo ò invitandolo à bere; Invitare à bere, Farne l'invito, Far brindiſi (brindis) Brindare, Brindeggiare. *V.* Zubringen. Zubringen ꝛc.

§ einem zutrucken/ idem.

trincket mirs zu/ bevete à me.

einem tapfer zutrincken/ brindare, brindeggiare uno bravamente, fargli de' brindiſi ſpeſſi e replicati, reiterati; ſpeſſeggiare i brindiſi ò li brindeggiamenti.

Zu-ge-truncken/ Brindato, Brindeggiato &c. Fatto brindes.

§ er hat mir eins zugetruncken/ egli mi hà fatto un brindes.

Zu-trinckung/ f. Zu trunck/ m. Invito à bere, Brindamento, Brindiſi, Brindes.

§ öftere Zutrinckungen/ ſpeſſi brindeggiamenti.

Tripp.

Tripp/ m. [da drey/ forse] Trippa luccheſe [ſpecie di velluto baſſo.]

Tripp-ſammet/ m. idem.

Tripp-ſchuhe ꝛc. Scarpe &c. di trippa ò vellutate di trippa.

Tritt/ Trittling ꝛc. *V.* Tretten ꝛc.

Triumpf/ Trumpf ꝛc. *V.* im Anhang.

Trock.

Trock/ m. [del fiameng. trecken/ tirare] Tiro, Trocco, Baratto. *V.* Zug.

§ Trock um Trock/ robba per robba.

Trock-tafel/ m. Trocco, Trucco, Tavola di trucco, Billiardo.

Trockiren/ Troccare, Barattare, Far baratto di robba contro robba.

Trocken ꝛc. *V.* Trucken ꝛc.

Tröcknen ꝛc. *V.* Trucknen ꝛc.

Tröd.

Tröden/ trendeln/ treidlen/ [da tragen/ come pretende un Moderno] Rigattare, Far'il rigattiere, ſtracciaruolo, rivendaiuolo, it. Portar' il bottegino attorno &c. *V.* Hauſiren. Tendeln. Grempeln ꝛc.

Tröd-frau/ f. Tröd-weib/ n. Rigattiera, Stracciaruola, Rivendaiuola.

Tröd-marckt/ m. Rigatteria, Stracciaria, Rivenderia.

Tröd-wahre/ f. Stracci, Ferravecchi.

Tröder/ Tröd-mann/ m. Stracciaruolo, Rigattiere, Compravendi, Rivendaiuolo.

Trog.

Trog/ m. Tröge/ plur. [da tragen] Trogolo, Trugolo, Truogolo, Albio, Conca. Lat. Linter.

§ aus dem Trog freſſen/ mangiare dal trogolo.

Back-trog/ madia, conca.

Brunnen-trog/ truogolo da pozzo, it. bacino, pila da fontana. Lat. labrum.

Fiſch-trog/ truogolo, albio da tener peſci vivi, peſchieretta, vivaretto.

Mörtel-trog/ conca da malta, maltaruola.

Säu-trog/ albio, trogolo da porci.

zum Heil. Abendmahl gehen wie eine Sau zum Trog/ andare, accoſtarſi alla ſacra cena come un porco al truogolo.

Stoß-trog/ albio da sminuzzare herbaggi per il beſtiame.

Träuck-trog/ conca da abbeverare; abbeveratoio in conca.

Waſſer-trog/ conca, truogo da acqua.

Trog-ò Back-trog-ſcherre/ f. Radimadia.

Tröglein/ n. Truogolino, Trogoletto, Albietto, Albarello, Concarella.

§ Hüner-ò Geflügel-Tröglein/ truogolino, mangiatoio da pollami, uccellami &c.

Vogel-tröglein/ trogolino, barile o da dar da mangiare ò da bere ad un' uccellino in gabbia.

Troll.

Trollen (ſich/) [forse parte da traben/ e parte dal ſuono] Spacciarſi, Spedirſi, Andarſene, Levarſene, Ritirarſi in fretta e ſpacciatamente. *V.* Packen. Scheren. Machen ꝛc.

§ ſich trollen/ idem.

troll dich! ſpacciati! ſpedisciti! vattene! levatimi dinanzi!

trollet euch! andatevene &c. in malhora!

Ge trollet/ Spacciato &c.
Trolle/Troll/ Bauren-troll/ f. Contadina, Ruſtica groſſolana.

Verb. Compoſ.

Fort-trollen/weg-trollen/ hin-trollen / dinota l' iſteſſo che il ſuo Semplice.
§ ſich forttrollen/ idem.
er hat ſich bey Zeiten fortgetrollt / egli s'è ſpacciato, andato &c. per tempo.

Trom.

Trom ꝛc. *V.* Tram ꝛc.
Trommen/ trommeln / trummeln / [Verb. finto dal ſuono] Toccare, Battere il tamburo ò la caſſa, Tamburare. *V.* Trommel. it. Schlagen ꝛc.
§ man trommet ò trommelt/ ſi batte il tamburo.
Ge-trommet/ge-trommelt/Toccato Battuto il tamburo.
Ge-tromm/ Ge-trommel/ n. Battimento di tamburo.
Trommeler ꝛc. *V.* Trommelſchläger ꝛc.
Trommel/ Tromm/ Tromme/ f. Tamburo. Tamburro.
§ die Trommel ſchlagen ò rühren / battere, toccare il tamburro, met. levar ſoldati. V. Werben.
man rühret die Trommel ſtarck/ die Trommel wird ſtarck gerühret/ ſi batte la caſſa da per tutto, ſi leva ſoldateſche à tutto potere.
mit rührender Trommel/ à tamburro battente. V. Spiel.
die Trommel ſpannen/tendere il tamburo.
der Trommel folgen/ folgen müſſen/ ſeguire il tamburo, met. eſſere ò dover'eſſere ſoldato.
ſich bey der Gefahr finden laſſen/ wie der Haſe bey der Trommel/ laſciarſi trovare nel pericolo (nelle occaſioni) come la lepre al toccar del tamburo.
Kinder-trommel/ tamburrino da fanciullo.
Keſſel-trommel/ macchera, timpalo, timbalo. V. Paucken.
Maul-trommel/ ſcaccia-penſieri, caca-ò incaca-penſieri. V. Brummeiſen.
auf der Maultrommel ſchlagen/ſonare lo ſcaccia-penſieri.
Schellen-trommel/ tamburro à cembalo.
Trommel-bauch/m. Ventre à tamburro cioè groſſo e graſſo, Ventrone groſſo e gonfio. *V.* Bauch. Wanſt.
Trommel-bodem/ m. Fondo di tamburro.
Trommel-faß/n. Botte, cioè Cavo, ò Corpo di tamburro.
§ er hat einen Bauch wie ein Trommelfaß / egli hà un ventrone, ventraccio, pancione à guiſa di tamburro; ſi dice anco de gl'idropici.
Trommel-ſchlag/ m. Tocco, Botta di tamburro.
§ auf erſten Trommelſchlag auf der Parade oder Sammelplatz erſcheinen/ comparire ſulla piazza di armi al primo tocco di tamburo.
bey offentlichem Trommelſchlag verkündigen/ publicare, bandire, proclamare una coſa col tocco del tamburro.
Trommel-ſchlägel/ m. Bacchette, Mazze da toccar'il tamburro.
Trommel-ſchläger/m. Tamburrino.
Trommel-ſtücklein/n. Aria di tamburro.
§ er ſchlägt alle Trommelſtücklein/egli ſà tutte le arie del tamburro.

Verb. Compoſ.

Auf-trommeln/ Tamburrare, Sonare il tamburo allegramente, it. met. Gonfiare à guiſa di tamburo.
Auf-ge-trommelt / Tamburrato, it. Gonfiato ò Gonfio come un tamburo.
§ ein aufgetrommelter Bauch/ ventre enfiato ò gonfio di vento ò di acqua. V. Trommelbauch ꝛc.
Aus-trommeln/Publicare, Bandire col ſuono di tamburro. *V.* Paucken ꝛc.
§ etwas austrommeln/ idem.
Aus-ge trommelt/Pnblicato, Bandito à ſuono di tamburo.
Trommet / Trompet/ f. [voc. fint. dal ſuono] Tromba. Lat. Tuba. *V.* Poſaune ꝛc.
§ auf der Trompet/Trometen/die Trompet blaſen/ ſonare la tromba. V. Trommeten.
die Trompet aufſetzen / imboccare la tromba.
mit Paucken und Trompeten / col ſuono (tocco) di nacchere e di trombe.
ein Stoß in die Trompet / trombata, trombettata.
ohne Trompet abziehen/ ritirarſi, diſloggiare ſenza tromba, met. andarſene ſegretamente.
Meer-Trompet / Trompet-marin / tromba marina.
Trommeten - ò Trompeten-macher/ m. Trombaio, Trombaro, Maeſtro di trombe.
Trommeten-ò Trompeten-mundſtück/n. Imboccatura, Imboccale ò Boccale di tromba.
Trommeten- ò Trompeten-muſick/f. Muſica di trombe.
Trommet-ò Trompeten-quaſten/ Cordoni ò Svolazzi di tromba.
Trommet- ò Trompeten-ſchall/ m. Suono di trombe.
§ bey offentlichen Trompetenſchall etwas verkündigen/ bandire, proclamare una coſa à ſuono di tromba ò di trombe.
Trommet - ò Trompeten-ſtück / n. Aria di tromba.
Trommeter ò Trompeter / m. Trombetta, Trombettiere.
§ ein Königlicher/Fürſtlicher ꝛc. Trompeter/ trombetta del Rè, del Prencipe &c.
einen Trompeter ſchicken/ mandare, ſpedire un trombetta.
Feld-trompeter/ trombetta di campo ò di campagna.
Hof-trompeter/ trombetta di corte.
Stadt-trompeter / trombetta d'una republica.
Trommet- ò Trompeter-rock / m. Caſicca, Livrea divila da trombetta.
Trommeteriſch/trompeteriſch/Adj. Trombettesco.
§ auf trompeteriſch/ alla trombettesca, ad uſanza (foggia) di trombetta.
Trommeten/trompeten/ Sonare di tromba, Trombare, Trombettare.

Verb. Compoſ.

Auf-trommeten / Sonare allegramente di tromba, Strombettare.
Aus-trommeten / Strombettare, Publicare, Bandire à ſuono di tromba &c.

Trön.

Trönen/ drönen/ [Verb. finto come credo dal ſuono, ò corrotto da tönen] Tronare, Far quell'effetto nell' orecchie che fanno le campane, le martellate, le artiglierie &c. *V.* Schallern.
§ es trönet mir in Ohren/ mi truonano le orecchie.

Verb. Compoſ.

Be-trönen / Intronare, Stordire, Aſſordare con un ſuono tale.

Be-trönet/Intronato, it. Stordito, Attonito.
§ die betrönten Academici zu Siena/gli [accademici] Intronati di Siena.
Be-trönung/f. Intronamento.

Tropf.

Tropf/(Troff) Tropfen/(Troffen) plur. [da triefen/ſtillare, colare] Goccia, Gotta, Stilla. Lat Gutta.
§ ein Tropf Waſſers/ una goccia, ſtilla d'acqua.
keinen Tropfen im Geſchirr laſſen/ non lasciar nè manco una goccia nel bicchiere (vaſo.)
ich hab heut noch nicht einen Tropfen getruncken/ non ho bevuto hoggi nè anco una goccia.
er gibt mir nicht einen Tropfen davon/egli non mene dà goccia.
der Tropf cioè der Schlag/ la gotta, cioè apopleſſia. V. Schlag.
Tropf/ Goccia, cioè Gocciolone &c. it. Miſero, Gramo, Melchino, Meſchinello, Poveretto, Poverello.
§ ein armer Tropf / un povero gramo. V. Elend.
eine arme Tröpfin/una povera grama, meſchinella, poveretta, miſera e dolente.
ein einfältiger Tropf/ un gocciolone, baccellone, meſtolone, pecorone; ſer meſtola, pinchellone, bergolo, betolone. V. Schöps, Einfältig. Albern &c.
Bluts-tropf/ goccia di ſangue.
ſich bis auf den letzten Bluts-tropfen wehren/ difenderſi fin' all' ultima goccia di ſangue, cioè fin' all' eſtremo.
Dach-tropf/ goccia colante dal tetto.
Eis-tropf/ ſtilla gelata, pendente; ſtillecchio. V. Zapf.
Nachts-tropfen/ ſtille, goccie notturne cioè di rugiada.
Naſen-tropf / goccia pendente dal naſo.
Thränen-tropfen/ goccie, ſtille di lagrime.
Tropfen-weis/ Adv. A goccia à goccia, it. A goccia.
§ Tropfenweis fallen &c. cascare &c. goccia à goccia. V. Tropfen.
eine Eſſenz tropfenweis einnehmen/ pigliare una eſſenza &c. à goccie ò à certo numero di goccie.
Tröpflein/n. Gocciolina, Goccierella, Guttarella, Stilletta, Stillucia.
§ ein Tröpflein Waſſers &c. una gocciolina d'acqua &c.
wann einer etwa ein Tröpflein verſchüttet/ quando uno ne ſpandeſſe pur' una gocciolina.
trinckt aus das Tröpflein / bevete, vuotate queſta gocciarella, met. queſto poco di vino &c. che reſta.
ein Tröpflein von der Himmelsfreude/ una ſtilla della dolcezza del paradiſo.
ein Tröpflein Wein trincken / bere una goccia cioè un bicchieretto (gall. un doit) di vino &c.
ein Tröpflein Eſſigs &c. an etwas ſchütten/ mettere una goccia, un filo, cioè un tantino d' aceto &c. à qualche brodetto.
Tropfen/(troffen/trüpfen) e Dimin. tröpfeln/treufeln/trieſeln &c. Gocciare, Stillare, Gocciolare, Sgocciolare, Diſtillare, Colare, Zampillare. V. Trieſen.
§ wann es auf die Herrn regnet / ſo tropfet &c. es auf die Knechte/ quando egli piove [del bene] ſopra i padroni, egli [ne] ſtilla &c. un cotal pocolino ſopra i ſervitori.
es will regnen/dann es tropfet ſchon/ egli ſtà per piovere, percioche egli goccia, ſtilla già.
die Naſe tropfet ihm/ il naſo gli cola, ſtilla.
die Dächer tropfen / i tetti colano, ſcolano.
das Handfaß tropfet/ la fontana del lava-mano, cola, ſtilla.
die Reben tropfen/ le viti lagrimano.
treufelet/ triefelet ihr Himmel/ und laſt die Wolcken den Gerechten herabregnen/ ſtillate, roreggiate, (rorate) i cieli, e che le nuuole piovano il Giuſto! Jeſa. 45.
Tropfend/ troffend/ trüpfend/ tröpfelend/ treufelend/ trieſelend/ Gocciolante, Stillante, Colante.
§ eine tropfende Naſe &c. naſo &c. colante &c. V. Tropfnaſe.
tropfend / tropf-ö tropfenweis/ à ſtilla à ſtilla, à goccia à goccia; goccioloni.
der treufelende Thau / rugiada ſtilleggiante.
Ge-tropft/ ge-trofft / ge-tropfelt &c. Gocciolato, Stillato, Colato, Scolato &c.
Ge-tröpfel/Ge-treufel/n. Gocciolamento, Sgocciolamento, Scolamento, Stillamento.
Tropf-brente/ Tropf kufe/ f. Tina, Tinaccio, Cola, Scolatoio da colare la liscia.
Tropf-fäßlein (eines Schleifers) Cola, Scoletta d'un' arrotatore.
Tropf-naß Adj. Bagnato, Molle in maniera che ſtilla ò cola, Tutto bagnato. V. Naß.
Tropf-naſe/ f. Naſo ſtillante, colante.
Tropf-öl/ n. Oglio che cola ò ſtilla goccia à goccia.
Tropf-piſſe/ Tropf-ſeiche/ f. Urina che ſtilla à goccia, Stillicidio dell' urina, Stranguria. Difficoltà di orinare.
Tropf-regen/m. Pioggia che viene à goccie groſſe.
Tropf-ſtein/ m. Gocciolatoio, it. Grondaia. V. Waſſerſtein
Tropf-wein / m. Gocciolame, Sgocciolame, Vino colaticcio, cioè che cola da' galletti delle botti.
Tropfer/ (Trupfer/) Trüpfer/ m. Scolatore, Gocciolone &c. it. Scolatione, Gonnorrea, Scolatura, Gottanciuola [ſpecie di mal venereo, e primo grado del mal francese. Gall. chaude-piſſe.
§ er iſt ein karger Trupfer/ egli è avaro, gocciolone, uno ſpelorcio, ſpelorcione, un lava-ceci, lava-ſtracci, caca-ſtecchi. V. Karg. Filz. Geiz.
den Trupfer haben / havere la ſcolatura, patire di ſcolatione.
Tropfung/Tröpfelung/f. Gocciolamento, Stillamento, Colamento &c.
Traufe/ Träufen &c. V. Trieſen &c.

Verb. Compoſ.

Ab-tropfen / ab-tröpfeln / ab-treufeln/ it. herab-/ hinab-/ herunter- ò hinunter-tropfen ò tröpfen &c. Deguttare, Diſtillare, Stillare, Colare giù, Sgocciolare.
Aus-tropfen/aus-tropfeln/ Finire, Ceſſare di ſtillare e colare.
§ austropfen ò vertropfen laſſen / lasciar ſtillare &c. à tanto che ceſſi. V. Wertrieſen &c.
Be-tropfen/be-tröpfeln/ Verb. act. Bagnare, Immolare ſtillando ò colando, Bagnare goccia à goccia lasciando colare.
§ mit etwas betropfen / als mit dem brennenden Liecht &c. fare ò lasciare colare la cera ò il ſevo della candela ardente ſopra qualche coſa.
den Braten betropfen ò beträufen/ ſtillare cioè pilottare, impilottare l' arroſto. V. Träufen &c.
Be-tropft / betröpfelt/ be-träufelt / Bagnato, Immollato con ſtille che colano.

§ betropft werden unter der Traufe/ eſſere bagnato &c. ſtando ſotto la grondaia.

Roſen ꝛc. ſo mit Thau beträufelt/roſe,roscide ruggiadoſe, imperlate di ruggiada mattutina.

Durch-tropfen / durch-tropfeln ꝛc. Perſtillare, Percolare, Scolare, Paſſare ſtillando.

§ das Dach tropfet durch ò oben durch/ il tetto ſtilla, cola.

das Kind hat ins Bette gepiſſt/daß es durchtropft/ il bambino hà pisciato in letto di maniera che percola.

etwas durchtropfen laſſen / lasciare percolare, scolare qualche coſa.

Ein-tropfen/ hinein-tropfen / ein-tröpfeln/ ein-träufeln / Inſtillare, Ingocciolare cioè Lasciare ò fare che ſtilli e coli dentro.

§ ein Oel in die Wunde eintropfen ò eintropfen laſſen/inſtillare ò lasciar ſtillare un' oglio in una ferita ò piaga.

einem Kinde/mit der Milch die heilſame Lehre Chriſti gleichſam einträufeln/ inſtillare ad un fanciullo inſieme col latte materno la ſalutifera dottrina di Gieſù Criſto. V. Einflöſſen ꝛc.

Herab-tropfen / herunter-tropfen ꝛc. *V.* Abtropfen ꝛc.

Heraus-ò hervor-tropfen / Stillare, Sgocciolare, Zampillare &c. fuori, Uscire, Sortire, Spuntare colando ò à goccia à goccia.

Hinab-ò hinunter-tropfen ꝛc. *V.* Abtropfen ꝛc.

Hinein-tropfen ꝛc. *V.* Eintropfen ꝛc.

Neben-ab-/ neben-aus-/ neben-hintropfen/ Colare, Stillare &c. da canto ò da banda, e dove non hà eſſere.

Oben-ab-/ oben-durch-/ oben-eintropfen ꝛc. Stillare, Colare&c. da alto, in giù, Inſtillare da alto &c.

Ver-tropfen ꝛc. *V.* Austropfen ꝛc.

Tropp ꝛc. *V.* Trupp ꝛc.

Troß.

Troß/ m. Salmeria, Someria, Bagaglio di un'elercito; it. Seguito, Treno, Comitiva di laccomanni, bagaglioni, vivandieri (vivandai, vettouaglieri) puttane e di ſimil canaglia, quando è in marcia. *V.* Gefolg. Pack. Plunder ꝛc.

§ dem Troß folgen / beym Troß bleiben/ ſeguire la ſalmeria, tenerſi à dietro appreſſo il bagaglio.

Troß-bub/ m. Saccomanno, Saccardo, Bagaglione.

Troß-geſind/ n. Canaglia d'ogni ſpecie che ſegue un' eſercito.

Troß-wagen/ m. Carro di munitione, di bagaglio. *V.* Rüſtwagen ꝛc.

Troſſen/ [Verb. poco uſit. nel ſempl. mà qualche volta nel]

Verb. Compoſ.

Auf-troſſen/ Abbagliare, Caricare, Incaricare ſalmeria e bagaglie sù carri, it. in ſu'l doſſo.

Auf-ge-troſſet/ Abbagliato, Caricato su &c.

§ wo habt ihr den Kerl aufgetroſſet? da dove havete havuto coſtui?

Ein-troſſen/ Imbagagliare, Impaccare. Gall. trouſſer bagage.

Troſſel ꝛc. *V.* Droſſel ꝛc.

Troſt.

Troſt/ m. Conſolatione, Conſuolo, Sollievo, Conforto, Solazzo.

§ einem Troſt geben/ Troſt mittheilen/ Troſt einſprechen / dare, porgere, recare preſtare conſolatione &c. ad uno. V. Tröſten.

ein guter Troſt: einem guten Troſt geben: du gibſt mir guten Troſt/ buona conſolatione: dar buona conſolatione ad uno: tu mi dai buona conſolatione (ſcilicet.)

eines Troſt ſeyn: GOTT iſt mein Troſt/mein einziger Troſt/ eſſer'il conſuolo, cioè ſoſtegno, appoggio, ſperanza: Dio è mia ſperanza, mio ſoſtegno &c. V. Zuverſicht. Tröſter. Hofnung.

noch Troſt haben/ haver'ancora conſolatione.

ſeinen Troſt an einem haben / haver la ſua conſolatione in uno. V. Vergnügen. Freude.

keinen Troſt haben an einem ò an etwas/ non haver ſollievo, appoggio ſoſtegno in uno ò in qualche coſa.

das iſt ein ſchlechter Troſt für mich/ queſt'è poco conſuolo (ſollievo) per me.

auf Troſt warten/nach Troſt ſeufzen/ aſpettare, attendere conſuolo &c. ſospirare ſollievo.

zu ò zum Troſt: mir/dir/ihm ꝛc. zum Troſt/ à, per conſolatione: per mia, tua, ſua &c. conſolatione.

er hat ein Armenhauß geſtifft / ſeiner Seele zum Troſt / egli hà fondato uno ſpedale di poveri, per riposo, per rimedio dell'anima ſua.

Troſt bringen / portare, apportare, recare, arrecare conſolatione.

Troſt empfinden/Troſt ſchöpfen/ ſentire, havere, tirare, cavare conſolatione.

alles Troſtes beraubt ſeyn/ohne Troſt ſeyn/ eſſere, vederſi privo di ogni conſolatione, eſſer ſenza conſuolo.

einem allen Troſt benehmen/wegnehmen/ levar'ogni conſolatione, togliere ogni conſuolo &c. ad uno; deſolarlo, sconfortarlo. V. Troſtlos.

Troſt von oben / geiſtlicher/ himmliſcher Troſt/Troſt des Heil. Geiſtes/ Freuden-Troſt / ſüſſer Troſt in allem Leid / conſolatione, conforto da alto, conſolatione ſpirituale celeſte, celeſtiale, conſolatione dello ſpirito ſanto, dolce conſuolo in ogni premura. V. Salbung.

innerlicher Troſt im Gebet und Betrachtung heiliger Dinge / conſolatione, viſitatione, cioè guſto, ſapore, dolcezza, ſentimento ſpirituale.

ſolchen göttlichen Troſt ſpüren ò genieſſen/ ſentire, godere tal divina conſolatione, untione ò viſitatione.

ſolchem Troſt allzu ſehr nachhängen/ cercare troppo avidamente ſimili conſolationi; eſſerne troppo avido ò ingordo, haverne gola, ingordigia ò ghiottezza ſpirituale.

wann ſolcher Troſt da iſt / in tempo di conſolatione.

Menſchen-Troſt / Welt-Troſt/ conſolatione humana, mondana ò del mondo.

Weltweißheit-Troſt / conſolatione, guſto, ſentimento ch'uno trova nello ſtudiare e trovare le verità filoſofiche e naturali.

Augen-troſt/ conforto per gli occhi, it. conſolatione di coſa cara preſente, it. eufrasia (herba buona per gli occhi.)

Glaubens-Troſt / Hofnung-Troſt / Chriſten-Troſt / Gnaden-Troſt/ Seelen-Troſt / Herzens-Troſt / conſolatione, conforto, ſperanza della fede, conſolatione criſtiana, conſolatione della gratia, dell'anima, del cuore &c.

der Heiden-Troſt CHRISTUS/ la conſolatione de' gentili, Criſto.

Todes-troſt / conſolatione, allegrezza, gioia nella morte ò diſſolutione vicina.

Un-troſt/ Miß-troſt/ Sconſolatione, Sconſuolo, Disconforto, Sconforto, Deſolatione.

§ Untroſt im Gebet/ deſolatione, ſconſuolo, cioè avidità, diſguſto, abbandono della gratia e compuntione ſenſibile nell' eſercitio dell' oratione.

Troſt-arm/Adj. Povero cioè Privo di conſolatione. *V.* Troſtlos.

Troſt-bringend/Adj. Conſolante, Apportante conſolatione, Conſolativo, Conſolatorio, *V.* Tröſtlich ꝛc.

Troſt-brief/m. **Troſt-ſchreiben**/n. **Troſt-ſchrifft**/f. Lettera di conſolatione ò conſolatoria.

Troſt-fähig/Adj. Capace, Suscettibile di conſolatione, Conſolabile, Conſolevole.

Troſt-begierig/Adj. Bramoſo, Deſiderolo (cupido, avido) di conſolatione.

Troſt-geiſt/ m. Spirito di conſolatione; Paraclito.

Troſt-lehr/m. Dottrina conſolante, di conſolatione ò conſolatoria.

Troſt-lied/n. Cantico di conſolatione ò conſolativo.

Troſt-los/ Adj. Privo, deſtituto di conſolatione, Sconſolato, Gramo, Afflitto, Dolente. *V.* Betrübt.

§ troſtloſe Rede ꝛc. diſcorſo &c. che non porge ò da conſolatione veruna.

troſtlos ſitzen/ſeyn/ ſtare, eſſere ſconſolato.

einen troſtlos laſſen/lasciar' uno ſconſolato ò deſolato ſenza ò privo di conſolatione.

troſtlos im Gebet / ſconſolato cioè arido e ſecco nell'oratione.

Troſt-loſigkeit/ f. **Troſt-mangel**/m. Sconſolatezza, Sconſuolo, Sconforto, Deſolatione, Mancanza di conſolatione.

§ Troſtloſigkeit im Gebet / aridità nell' oratione. V. Dörre.

Troſt-predigt/ f. Predica conſolatoria, Sermone paraclitico.

Troſt-pſalm/m. Salmo di conſolatione.

Troſt-reich / Adj. Ricco, Abbondante, Colmo di conſolatione, cioè Conſolativo &c. *V.* Tröſtlich.

§ ein troſtreicher Zuſpruch / pareneſe, eſortatione colma di coſe conſolanti.

Troſt-ſpruch/m. Sentenza, Paſſo di ſcrittura ò morale, pieno di conſolatione.

Troſt-ſtimme/f. Voce che porge ò dà conſuolo ò conforto.

Troſt-text/m. Teſto di ſcrittura atto à conſolare. *V.* Troſtſpruch.

Troſt-worte/Parole conſolatorie, conſolanti, confortanti, piene di conſolatione. *V.* ſeq.

Tröſtlich/troſthaft/Adj. Conſolatorio, Conſolativo, Conſolante, Confortativo, Atto à conſolare ò confortare.

§ eine tröſtliche Predigt/ eine tröſtliche Erzehlung / Hiſtory / tröſtlicher Spruch ꝛc. predica, ſermone, racconto, hiſtoria, ſentenza &c. conſolativa, di gran conſolatione che dà porge conſuolo, conforto.

tröſtliche Hoffnung/ buona ſperanza che da animo e porge (reca) conſolatione.

es wird mir ſehr tröſtlich ſeyn/mi ſarà gran ò di gran conſolatione.

einem tröſtlich ò troſthaft zureden/ (zuſprechen) eſortare, confortare uno con parole piene, colme, gravide di conſolationi.

Un-tröſtlich/Non conſolante &c.

Tröſten / Conſolare, Confortare, Rincorare, Sollevare. *V.* Aufrichten.

§ einen Betrübten tröſten mit etwas/ conſolare &c. un afflitto (addolorato) ò conſolare i caſi e dolori ſuoi con qualche coſa.

einem ſein Hertz/ ſein Gemüt tröſten/ conſolare l'animo, ſollevare, raſſerenare la mente, confortare il cuore ad uno, dargli ſollievo ò conforto.

mit göttlichen Troſte tröſten / conſolare di conſolationi divine e celeſti.

einen Krancken tröſten/conſolare &c. un' ammalato, conſolare i ſuoi dolori.

einen Sterbenden tröſten/ conſolare, confortare l'anima d'un moribondo (agonizzante.)

nicht zu tröſten ſeyn: er / ſie iſt nicht zu tröſten/ non eſſer conſolabile, eſſer'inconſolabile: egli (ella) è inconſolabile (diſperato -a.)

ſich tröſten mit etwas ò eines Dings/ conſolarſi, confortarſi, ſollevarſi, pigliar conforto, ſollievo da (di, con) qualche coſa. V. Getröſten.

ich tröſte mich meines guten Gewiſſens/meiner Unſchuld/ io mi conſolo, conforto della mia buona coſcienza, della mia innocenza.

ſich mit gewiſſer Hoffnung tröſten/ conſolarſi &c. con (di) certa ſperanza.

deſſen tröſte ich mich noch / queſto mi conſola &c. queſto mi conforta, ſollieva ancora.

ſich nicht wollen tröſten laſſen / ſich nicht tröſten können/ non volere, ricuſare d'eſſer conſolato, non ricevere alcuna, ricuſare, rifiutare, rigettar' ogni conſolatione e conforto, che ſegli poſſa e voglia dare; diſperarſi.

Ge-tröſtet/ Conſolato, Confortato, Sollevato. *V.* Getroſt ꝛc.

§ getröſtet werden in ſeinem Creutz/ eſſere, reſtare conſolato &c. ricevere conforto nelli ſuoi guai.

von GOTT/ vom H. Geiſt getröſtet werden/ eſſere, venire conſolato, viſitato da Dio, dallo ſpirito ſanto.

der getröſteſte Menſch von der Welt/ il più conſolato (contento) huomo del mondo.

Un-ge-tröſtet/ Inconſolato, Sconſolato, Deſolato, Senza conſuolo ò conforto. *V.* Troſtlos.

§ ungetröſtet bleiben/ reſtar' inconſolato &c.

einen ungetröſtet laſſen/ lasciar' uno ſconſolato &c.

Tröſter/m. Conſolatore, Confortatore &c.

§ CHRISTUS / der Obſieger / ſoll mein einziger Tröſter ſeyn/ Criſto trionfatore ſarà l' unico mio Conſolatore.

Er wird uns den [wahren] Tröſter ſenden/Egli ci manderà il vero Conſolatore, Paraclito.

Du ſüſſer Tröſter in Noht und Tod! o dolce Conſolatore in ogni noſtra angoscia.

kräftiger Tröſter/ conſolatore efficace, potente.

leidiger Tröſter/ conſolator'importuno, frivolo, moleſto, noioſo, oneroſo.

dem Tröſter thut gemeinlich der Kopf nicht wehe/ al conſolatore non dolſe mai la teſta.

keinen Tröſter haben/ non haver conſolatore.

*Bachanten-tröſter / conſolatore di baccanti, cioè un buon libro di luoghi communi, un buon leſſico, un buon poſtillante &c.

Krancken-tröſter / conſolatore di malati.

*Mägde-tröſter / conſolatore, cioè chiavatore, bertone, drudo ordinario di fantesche.

Seelen-tröſter / conſolatore dell' anime.

*Weiber-tröſter/ conſolatore di donne, cioè huomo dato alle femine, membro virile.

Verb. Compoſit.

Ge-tröſten (ſich/) Sperare, Attendere, Attenderſi, it. Conſolarſi, Paſſarſi, Patientarſi.

§ ſich eines Dings getröſten ò zu getröſten haben/ ſperare, havere certa, ſicura ſperanza d'havere, ò di eſſer conſolato d' una coſa. V. Vertröſten ꝛc.

ſich eines fetten Erbes zu getröſten haben/

haben/ haver da ſperare una graſſa heredità. V. Gewarten. Hoffen ꝛc.

das habt ihr euch zu getröſten/ queſto [bene] potete ſperare, di queſto vi potete attendere.

ihr habt euch deſſen nicht zugetröſten/ non vi attendete à queſto, non vi fate diſegno ſopra.

ich hab mich deiner nichts zu getröſten/ io non poſſo ſperare, attendere da te niente.

ſich nichts zu getröſten haben / non haver da ſperare, da attendere niente.

ſich eines Schadens zu getröſten haben/ conſolarſi, paſſarſi, patientarſi d' un danno patito, it. futuro, pigliarlo in patienza.

Ge-troſt/Adj. Conſolato cioè Confidato, Di buon' animo, cuore &c. it. Certo, Sicuro.

§ getroſt ſeyn: ſey getroſt mein Sohn/ deine Sünde ſeynd dir vergeben! eſſere, ſtare di buon' animo: ſtà di buon' animo (cuore) confortati! animo! coraggio! figliuol mio: li tuoi peccati ti ſono perdonati. V. Mut.

getroſte Hoffnung haben/ havere, nudrire certa, ſicura, ferma ſperanza.

getroſt ſeyn in ſeinem Leid / ſtar di buon cuore (animo) confortarſi, conſolarſi ne' ſuoi guai (patimenti, travagli &c. V. Gedult. Vergnügt. Zufrieden.

getroſt machen/ dar' animo, rincorare, animare, confortare, affidare &c. V. Tröſten. Aufrichten.

getroſt werden/ rincorarſi, affidarſi, animarſi, pigliare fidanza, prender' animo. V. Mut.

wie er das gehöret/ward er wieder getroſt/ ſentito queſto, tutto ſi rincorò, riconfortò, rianimò, ripreſe animo, fidanza &c.

dem Tod getroſt unter Augen geben/ affrontare la morte animoſamente, coraggioſamente, intrepidamente. V. Beherzt. Unverzagt. Freudig.

getroſt ſterben / morire conſolato &c. it. con certa ſperanza di ſalute.

getroſt leben/ vivere conſolato, cioè contento, ſodisfatto, lieto &c.

Ge-troſtheit/Animo, Fidanza, Confidanza, Fiducia.

Ver-tröſten/ [dinota quaſi lo ſteſſo che **getröſten**/ Vid. ibid.] Fare, Dare certa ſperanza e promeſſa.

§ einen auf etwas ò eines Dings vertröſten/ far' uno ſperare (attendere) qualche coſa, fargliene, dargliene ſperanza. V. Hoffnung.

darauf kan ich euch vertröſten/ di queſto vi poſſo dar' ò far certa ſperanza, queſto poſſo farvelo ſperare, promettervelo ſicuro. V. Verſprechen.

ſich auf etwas vertröſten/ farſi, darſi certa ſperanza di qualche coſa; promettерſela ſenza fallo.

Ver-tröſtet/ Fatto, Dato certa ſperanza &c.

§ er hat mich drauf vertröſtet/ egli m'en' hà fatto certa, ferma ſperanza, egli me l'hà fatto ſperare.

ich hab euch drauf vertröſtet/ io vi hò fatto diſegno ſopra. V. Hoffnung.

Ver-tröſtung / ſ. Speranza ò Promeſſa.

§ die Vertröſtung von etwas haben/ haver la ſperanza, it. la promeſſa di qualche coſa.

einem Vertröſtung geben ò thun/ daß er ſolle bezahlt ꝛc. werden/ dare, fare ſperanza ad uno che ſarà pagato &c. V. Zuſage. Verſprechen ꝛc.

keine Vertröſtung mehr haben / non haver più ſperanza alcuno.

Troſtel ꝛc. *V.* **Droſchel** ꝛc.

Tröt.

Trotte/ſ. [voce rara da **tretten**/ calcare, premere &c.] Torchio, Torcolo [maſſime da uva.] *V.* **Kelter. Preß** ꝛc.

Trotten-baum/ m. Albera, Barra del torcolo.

Trotten-geſchirr/ n. Valame, Maſtellame del torcolo.

Trotten-ſpindel ò **Trotten-ſpille**/ ſ. Vite del torcolo.

Trotten-zuber/ m. Tina, Tino, Tinaccio del torcolo &c.

Trotten/ Torchiare, Torcolare [l'uva.] *V.* **Keltern. Preſſen** ꝛc.

§ die Trauben trotten/ idem.

Trotten/ **trotteln**/ [corrott. parte da **traben** / parte dal ſuono] Trottare, Trotteggiare, Trottolare. *V.* **Traben.**

§ das Pferd trottet gar hart/ quel cavallo trotta, trotteggia forte, hà un trotto duro.

trotteln von einer Seite zur andern/ trottolare cioè vacillare, barcollare da un lato all'altro. V. Torkeln. Taumeln.

ſie trottelt immer im Hauſe/ ella trottola tutt'il giorno per caſa.

Trott-ò **Trottel-gang**/m. Trotto, Trotteggio, it. Trottolo.

Ge-trott / **Ge-trottel**/ m. Trotto, Trotteggio, Trottolo.

Trotticht/ **trottelicht**/ Adj. Trottolante e Trottolo.

§ ein trottelichter Hund/ cane trottolo cioè graſſo ſi, mà di corte gambe.

Trotter/**Trotteler**/m. Trottatore.

§ ein harter Trotter von einem Pferd/ un duro trottatore di cavallo.

Verb. Compoſit.

Fort-trotten/**fort-trotteln**/ Trottare, Trottolare via.

§ er (ſie) trottelt noch ſo fort/ egli (ella) trottola pur via così cioè ſtà commode-a di ſalute, và i ſuoi camini così così.

Heim-trotteln / Trottare, Trottolare verſo caſa.

Herum-trotteln / Trotteggiare, Trottare attorno.

Hin-und her-trotteln/ Trotteggiare quà e là, it. Barcollare, Andar barcollando, vacillando; navigar' i lombi caminando.

Nach-trotten ò **trotteln** / Trottare, Trottolare dietro ò in traccia.

Trotz.

Trotz/**Trutz**/(**Traß**) m. [corrotto pare da **drohen**/ minacciare, quaſi **Drobetz**] Diſpetta, Bravata, Bravura, Onta, Inſulto, Scorno, Smacco, Minaccie diſpettoſe, ſuperbe, fiere con inſulto ed arroganza grande. *V.* **Spott.**

§ einem Trotz bieten/ moſtrare, far atti diſpettoſi ò di diſpetto ad uno; diſpettarlo, bravarlo, inſultarlo, oltraggiarlo &c.

einem etwas zum Trotz thun / far qualche coſa per diſpetto di alcuno; per diſpettarlo, bravarlo &c. Ved. **Trotzen** ꝛc.

zu lauterem Trotz / à mero diſpetto, per mera braveria ò bravata.

mir/dir/ihm ꝛc. zu Trotz! ò Trotz meiner/Trotz deiner ꝛc. à mio, tuo, ſuo &c. diſpetto (marcio diſpetto) malgrado à diſpetto (malgrado) di me, di te &c.

Trotz Teufel! à diſpetto, ad onta, malgrado, à barba del diavolo, * à diſpetto di dio Bacco!

der ganzen Welt zu Trotz/ malgrado di tutto'l mondo.

Trotz! wers beſſer macht / ne diſgratio, diſpetto chi lo farà meglio.

einem etwas zu Trotz nachthun/ imitare qualche coſa à diſpetto, ad onta, smacco, ſcorno &c. d'un'altro.

einem den Trotz vertreiben oder vergehen machen/ cavare la braveria, li diſpetti &c. di teſta ad uno.

Trotzig/**trotzicht**/ **trutzig**/ Adj. Diſpettoſo, Sdegnoſo, Minaccioſo, Fiero, Sbravante, Brusco, Arrogante, Superbo, Preſontuoſo &c. *V.* **Stolz. Unfreundlich** ꝛc.

§ ein

§ ein troßiger Kerl (Narr) ein troßiger Geſell/ troßiger Teufel/ un huomo dispettoſo &c. impraticabile e brusco, un'arrogantaccio, preſontuoſaccio, ſuperbaccio.

ein zwar ſchönes/ aber troßiges Frauenzimmer/ una dama bella ſi, mà dispettoſa, ſdegnoſa e fiera, una fiera beltà.

wie ſo troßig? come tanta ſuperbia? perche tanta arroganza? tanto dispetto, tanta boria, tanta braveria? (bravura?)

ein troßig Geſicht/ troßige Mine/ una mina, ciera dispettoſa, ſdegnoſa, fiera, brusca &c. un viſo arcigno, brusco, viſo di armi &c.

troßige Worte geben/ troßige Reden führen / dar parole dispettoſe, ſdegnoſe, acerbe, bruſche, fiere, arroganti &c. parlare, riſpondere in croce. V. Unnütz ꝛc. Troßiglich ꝛc.

troßige Weis ꝛc. V. Troßig Adv.

es iſt ein troßig Ding um des Menſchen Herß/ c'è una coſa fiera, dispettoſa, preſontuoſa ed arrogante ch'il cuore d'un huomo.

etwas troßig/ dispettoſetto, borioſetto, sbravarello &c.

troßig und ſtolz werden / imbravire, indispettoſire, inſolentire, inſuperbire.

Troßig/ troßiglich / trußiglich/ Adv. Dispettoſamente, Sdegnoſamente, Fieramente, Bruscamente, Arrogantemente &c. con dispetto, sdegno, con arroganza, bravura, inſulto &c. Da sbravazzo, sgherro, smargiaſſo &c.

§ troßiger Weis/ idem.

troßig antworten / riſpondere bruscamente &c. in croce.

einen troßig anſchauen/ guardare uno sdegnoſamente, bruscamente con occhi bicchi.

einem troßig begegnen / trattare uno con dispetto, con arroganza &c.

einem recht anſchaffen/ commandare ad uno imperioſamente, con minaccie, con modi bruſchi, sgratiati &c.

Troßigkeit/ f. Dispettoſità, Maniera. Modo di agire dispettoſo, bravazzoſo, sdegnoſo, fiero, brusco, arrogante, preſontuoſo &c. *V.* Troß ꝛc.

Troßen/ trußen/ Bravare, Dispettare, Braveggiare, Bravazzare, Sbravazzare. Inſolentare, Far'il bravo (bravazzo) Inſultare, Buffare, Sbuffare, it. Vantare, Farſi forte &c. *V.* pochen. Schnarchen.

§ einen troßen/ dispettare, bravare, inſultare, inſolentare &c. uno.

troßeſt du noch? ancora bravi?

auf etwas troßen/ braveggiare &c. cioè vantare qualche, ò vantarſi di qualche coſa. V. Pochen. Stutzen.

auf ſeinen Reichthum / auf ſeinen Adel/ auf ſeine Stärcke ꝛc. troßen/ bravare, ſtagliare ſopra, vantare le ſue ricchezze, la ſua nobiltà, il ſuo valore &c. V. Rühmen. Prangen. Praleu ꝛc.

Troßend/ Bravante, Sbravante, Braveggiante, Inſultante, Sbuffante. *V.* Troßig ꝛc.

Ge-troßet/ ge-troßt/ Bravato &c. Inſultato &c.

Troß-augen/ Occhi minaccevoli, minacciosi. Lat. oculi truces.

Troß-geſicht/ n. Ciera dispettoſa, brusca &c. Viſo arcigno, fiero, Vilo di armi (di archibugi.)

Troß-hut ꝛc. Troßer/ m. Cappello da bravazzo, smargiaſſo ò sgerro. Gall. chapeau à morbleu.

Troß-kopf/ m. Teſta dispettoſa, bizzarra, bravazzola.

§ auf ſeinen Troßkopf beſtehē/ perſiſtere oſtinato; oſtinarſi. V. Kopf. Beſtehen ꝛc.

Troß maul/ n. Bocca dispettoſa, Ceſſo da bravazzo ò à far dispetto.

§ ein Troßmaul machen/ torcer' il ceſſo da bravazzo.

Troß-worte / Parole dispettoſe, fiere, sbravanti, minaccevoli &c. *V.* Troßig ꝛc.

Troßer/ Trußer/ m. Bravatore, Sbravatore, Inſultatore, Sbuffare &c. it. Capitano ſpavento, Taglia-cantoni, Spezzaferro &c. Smargiaſſo, Sgherro, Bravazzo &c. *V.* Schnarcher. Stutzer. Praler.

Troßer/ met. Pennacchiera dell'elmo, it. Spada lunga e larga da fattione, it. Cappello alla bravazza. *V.* Troßhut.

§ ſeinen Troßer anhencken / cignerſi la ſua ſpada da fattione &c.

Verb. Compoſit.

Ab-troßen/ Levare, Togliere ſpaventando con bravate e minaccie.

§ einem etwas abtroßen/ idem.

Aus-troßen/ Finire di bravare &c. Sbravare, Scorrere le bravure ſue.

§ laß ihn austroßen / laſcialo sbravare, sbuffare &c.

laß du einmal ausgetroßt? hai hormai finito da sbravazzare, hai ſcorſo le tue furie?

Er-troßen/ heraus-troßen/ Acquiſtare, Ottenere alla fine sbravando, minacciando, sbuffando e facendo il fiero e lo capitano ſpavento.

Wieder-troßen/ Ribravare, Ribravazzare &c

Trüb.

Trüb/ Adj. Torbido (Turbido) Turbato.

§ trübes Waſſer/ acqua torbida.

in trübem Waſſer kan ſich einer nicht ſpiegeln/ acqua torbida non fà ſpecchio, met. l'huomo acciecato dalla paſſione non conoſce ſe ſteſſo.

etwas trüb/ torbidetto. V. Trüblicht.

in trüben Waſſer fiſchen/ pescare nell' acqua torbida.

aus trüben Miſtlachen ſchöpft man nichts lauteres/ da torbide pozzanghere non ſi cava acqua chiara.

trübes Bier/ trüber Wein/ birra torbida, vino torbido, feccioſo.

trübes/ wolckentrübes Wetter/ trübe/ waſſertrübe Luft / tempo, temporale torbido, nuuolo, coperto, nero, buio, fosco.

das Trübe vom Oel/ l'amorca, morchia cioè feccia groſſa e ſpeſſa dell'oglio.

das Trübe abſitzen laſſen/ laſciare che ſi poſi, ſieda il torbido ò la feccia.

trübe Augen/ trübes Geſicht/ occhi torbidi, foſchi cioè viſta debole, it. occhi accigliati.

trübes Gemüt/ animo torbido, turbato.

trübe Gedancken/ penſieri torbidi, neri, foſchi.

trüb werden/ torbidarſi, intorbidarſi.

der Himmel ward trüb/ turbò, turboſſi il cielo, il cielo ſi annugolò, il cielo cominciò à turbare. V. Trüben ꝛc.

trüb machen/ torbidare, intorbidare, turbare.

das Waſſer trüb machen/ turbare, torbidare, intorbidare l'acqua.

Trüb/ Adv. Torbidamente, Turbatamente.

§ trüb ausſehen / haver' una ciera torbida, accigliata.

Trüblicht/ Adj. Torbidetto, Un pò torbido, Torbidiccio.

§ der Wein iſt ſo was trüblicht / quel vino è un pò torbidetto.

Trüben/ trüblen/ [Verb. poco uſit. nel ſuo ſemplice] Torbare, Turbare &c.

§ das Waſſer ꝛc. trüben / turbare, torbidare &c. l'acqua. V. Betrüben,

die geilen Lûſten trûbleu das Gemût/ i piaceri della carne turbano, intorbidano, infoscano, affoscano l'animo.

Be-trûbt / Turbato &c.

Trûber/m. Turbatore &c.

Trûbel/ m. (gall. trouble) Torbidezze, Torbidi.

§ Kriegs-Trûbeln/torbidi di guerre. V. Unruhe ꝛc.

bey dieſen Trûblen/ in queſti torbidi. V. Läuften.

Trûbſal/m. Torbidezze, Torbidi, cioè Miſeria, Afflittione, Triſtitia, Calamità. *V.* Trûbnis. Elend.

§ in Trûbſal ſtecken/in groſſer Trûbſal leben/mit Trûbſal umgeben ſeyn/ ſtare, eſſere, trovarſi, vivere in miſeria, in miſero ſtato, eſſere cinto di miſerie e di dolori.

ſein Leben in Trûbſal zubringen/paſſare la vita in miſerie &c. ò miſerabilmente.

zur Zeit der Trûbſal/ wann Trûbſal da iſt/ nel tempo dell' afflittione, della miſeria.

für Trûbſal vergehen / conſumarſi, perire di affanni e di miſerie. Ved. Trûbnis.

nach ſo vielen Trûbſalen / dopo tanti torbidi, tante miſerie.

Trûb-ſâlig/Adj. Miſerabile, Miſero, Afflitto, Dolente, Addolorato &c. *V.* Betrûbt.

§ trûbſâlige Zeiten / tempi miſerabili, congiunture afflittiſſime.

trûbſâlige Zeitung/ nuova affliggente e piena d'afflittione.

trûbſâliger Anblick/ aſpetto miſerabile, miſero ſguardo.

trûbſâlige Gedancken/ penſieri afflitti, dolenti.

Trûbſâligkeit/ſ. Afflittione, Miſeria, Dolenza, Torbidezza. *V.* Trûbſal ꝛc.

§ allerhand Trûbſeligkeiten zugewarten haben/haver da attendere ogni ſorte di miſeri accidenti, di caſi miſerabili &c.

Trûbſâligen/be-trûbſâligen/[Verb. poet.] Affliggere, Addolorire, Addolentare, Indolentare. *V.* Betrûben ꝛc.

Trûbnûs ꝛc. *V.* Betrûbnûs ꝛc.

Verb. Compoſit.

Be-trûben/Turbare, Turbi-ò Torbidare, Attorbidare, Intorbidare, met. Conturbare, Perturbare, cioè Affliggere, Attriſtare, Contriſtare, Addolorare, Deſolare, Dar afflittione, dolore, affanno &c. Render dolente. *V.* Trûben ꝛc.

§ das Waſſer betrûben/ turbare, intorbidare l'acqua.

er betrûbt kein Waſſer / er hofirt nur gar drein / egli non intorbida già l'acqua, egli l'incaca.

einen betrûben/einem ſein Hertz/ſein Gemût ꝛc. betrûben/ conturbare, perturbare, attriſtare, contriſtare uno, il cuore, l'animo di uno; dargli, apportargli, arrecargli afflittione, dolore, affanno &c. V. Krâncken.

jemand mit einer ſchmertzlichen Zeitung betrûben/ contriſtare &c. uno, intorbidare l'animo d' una dolorosa novella, addolorare uno d' una triſte nuova.

warum betrûbſt du mich alſo? perche mi affliggere tanto ? perche darmi tanto dolore?

ſeine Zuhörer betrûben zur Buſſe/ compungere i ſuoi auditori , attriſtarli, contriſtarli à penitenza.

wer ſeine Eltern betrûbt / den will GOTT wieder betrûben/ chi contriſta ſuo padre e madre, Dio lo contriſterà un giorno [ſulle ſcale delle forche ò pure allo ſcendere nell'abiſſo.]

was das lûſterende Fleiſch betrûbet/ das erfreuet den Geiſt/ cio che contriſta la laſciva carne, rallegra e contenta lo ſpirito.

Land uñ Leute betrûben durch Krieg und grauſame Verwûſtung/ deſolare paeſi e popoli per le guerre e horribili devaſtationi.

ſich betrûben ob/ über ò wegen etwas/ turbarſi, conturbarſi, rammaricarſi, attriſtarſi, affliggerſi, contriſtarſi, addolorarſi, dolerſi, accorarſi &c. di qualche coſa, darſene afflittione &c.

er betrûbet ſich ſehr heftig darüber/ (darob) egli ſene attriſta, duole &c. aſſai, grandemente, altamente.

ſich zu tod über was betrûben/ morire, conſumarſi, perire di dolore, afflittione, cruccio, rammarico, darſene un dolor mortale. V. Grâmen.

warum betrûbſt du dich/o meine Seel? perche ti contriſti, affliggi o anima mia?

Be-trûbend/ Contriſtante, Affliggente, Perturbativo, Afflittivo, &c.

Be-trûbt/ Turbato, Attorbidato, Intorbidato &c. it. Conturbato, Perturbato, Attriſtato, Contriſtato, Triſte, Meſto, Afflitto, Dolente, Addolorato, Accorato, Deſolato, Sconſolato.

§ mancher ſagt/er habe kein Waſſer betrûbt/und ꝛc. tal uno dice, di non haver turbato acqua alcuna; e pure &c.

von einem betrûbt werden/eſſer conturbato contriſtato &c. da uno riceverne afflittione, dolore &c.

du haſt uns ſehr betrûbt/GOTT betrûbe dich wieder / tu ci hai conturbato &c. grandemente, Dio ti conturbi à tua poſta!

betrûbt ſeyn über etwas/eſſer'attriſtato, meſto, viver dolente &c. di qualche coſa.

er iſt ſehr betrûbt/ hoch betrûbt/ von Hertzen betrûbt/ über die maſſen betrûbt/ egli è molto addolorato ſopra modo, oltre miſura dolente ed afflitto.

gantz traurig und betrûbt/ tutto triſte e dolente. Gall. tout triſte & melancolique. V. Traurig.

es ſoll nicht ſeyn betrûbt/was JEſus hat geliebt/ non dovrebbe ſtar' addolorato colui che da Gieſù è amato.

einen betrûbt machen/ far, render'uno dolente, dargli afflittione. V. Betrûben.

betrûbt werden ob ꝛc. diventar triſte, cioè turbarſi, conturbarſi, attriſtarſi, contriſtarſi; cadere, venire in triſtezza &c.

darüber ward er ſo betrûbt/daß er ꝛc. onde venne, cadde in tanta triſtezza, in tanto cuore, che &c.

betrûbt ausſehen/ haver ciera, mina triſte, addolorata, it. haver triſte apparenza. V. infr.

Be-trûbt/ Adj. Triſte, Afflitto, Miſero, Dolente, Tragico &c. *V.* Traurig. Elend ꝛc.

§ ein betrûbter Zuſtand/ triſte, afflitto ſtato.

in einem betrûbten Zuſtand ſeyn/eſſere, trovarſi, vederſi, vivere in miſero ſtato.

ein betrûbtes Hertz/betrûbtes Gemût/ cuore dolente, animo afflitto, conturbato, perturbato, affannato. Ved. Betrangt.

betrûbtes Geſicht/betrûbte Mine/viſo torbido, ciera triſta, accigliata, torbido ciglio.

hoch-betrûbt/ oltre miſura ſopra modo dolente, afflittiſſimo, dolentiſſimo, it. miſeriſſimo.

betrûbt Wetter / tempo conturbato, cioè ſcuro, nuuolo, coperto, it. piovoſo.

betrûbte Zufâlle/ caſi, accidenti triſti, funeſti, tragici, emergenze lagrimevoli, lamentevoli, deplorabili.

betrûbte Zeiten/ tempi miſeri, miſerabili, infelici, torbidi.

in dieſen betrûbten Zeiten / in queſti tempi ſpinoſi, ſcabbroſi ; in queſte miſere congiunture, in queſti torbidi. V. Trûbſâlig.

ein betrûbter Gang / un paſſo, un' andata triſte, miſera e doloroſa. Ved. Hart.

betrübt aussehen/ haver triste apparenza &c.
er sihet gar betrübt aus/ egli hà triste apparenza cioè li tempi sono disastrosi, e ci è grand' apparenza che diventino anco più tristi, it. l' aria turbata ci minaccia pioggia, tempesta &c.
betrübt seyn/ wann ꝛc. esser cosa triste, quando &c.
es ist betrübt/ wann es so zugehet/ egli è una triste cosa (gall. il est fâcheux) quando ella và cosi.
es ist eine recht betrübte Sache um ein böses Weib/ um ein ungerahten Kind/ egli è una cosa oltre modo dolente che d' haver moglie mal morigerata, e figliuol disubbidiente.

Be-trüblich/ Adj. Conturbabile, Perturbabile, Contristabile.

Un-be-trüblich/ Inconturbabile, Imperturbabile, Incontristabile.

Be-trüber/ m. Conturbatore, Affliggitore, Contristatore.

§ ein Betrüber seiner Eltern ꝛc. contristatore de' suoi parenti, della sua famiglia &c.
ein Land- und Leut-betrüber/ conturbatore, rouinatore di popoli e paesi, cioè tiranno guerriere e vero flagello di Dio. V. Wüterich.

Be-trübung/ f. Turbamento, it. Affliggimento, Attristamento &c.

Be-trübnüs/ f. Torbidezza d'animo, it. Tristezza, Afflictione, Dolore, Dolenza, Mestitia, Accoratezza &c. V. Traurigkeit. Leid. Schmertzen ꝛc.
§ in grosser Betrübnüs seyn/ leben/ essere, vivere in grand' afflittione &c. V. Betrübt.
die Freude in Betrübnis verwandeln/ cangiare la gioia in tristezza; amareggiare, amaricare l'allegrezza.
einem Betrübnis verursachen/ bringen/ dare, recare, arrecare, apportare tristezza, dolore. V. Betrüben.
geistliche Betrübnüs seiner Sünden wegen/ tristezza, mestitia spirituale per i suoi peccati.
aus Betrübnüs/ für Betrübnis sterben/ vergehen/ morire, perire, svenire di tristezza, di dolore &c. Ved. Leid.
mein Leben nimmt ab für Betrübnis/ la mia vita si và scemando di dolore e di tristezza. V. Trübnis.

Truch.

Truchses/ m. [da tragen/ quasi Trug- ò Trags-essen] Scalco, Imbanditore [alla corte d'un Imperatore, d'un Rè ò altro Prencipe grande] Lat. Dapifer, it. Scudiere, Gentilhuomo di bocca.
§ Ertz-Truchses/ arci-dapifero.
Erb-Truchses/ dapifero hereditario.

Truck.

Trucken ꝛc. V. Drucken ꝛc.

Trucken/ trocken/ [Sax. treug/ trûg] Adj. Seccato, Secco, Asciutto, Sciutto, Arido. Lat. Aridus. V. Dürr. Dörr.
§ truckene Erde/ truckenes Erdreich/ terra secca, terreno arido, secco, secchiginoso, asciutto.
ein truckener Ort/ truckenes Zimmer/ luogo asciutto, secco, stanza secca, asciutta.
trucken Wetter/ tempo asciutto senza pioggia e fango.
truckener Weg/ truckene Strassen/ strade asciutte.
truckene Jahrzeit/ stagione secca, arida.
ein truckener Sommer/ truckener Winter/ truckener Herbst/ truckener Frühling/ està asciutta (secca) inverno asciutto, autunno asciutto, primavera asciutta cioè senza pioggia ò tempi piouosi.
truckene Hände/ mani asciutte, cioè non bagnate.
ein truckenes Maul für Durst/ bocca asciutta (secca) per gran sete.
von truckenem Temperament/ von truckener Complexion/ di temperamento secco, di complessione asciutta. V. Mager. Dörr.
truckene Galle/ colera adusta.
hitzig und trucken/ caldo e secco.
truckener Dreck/ merda secca, cioè spessa e dura.
mit truckenen Füssen/ trockens Fusses durch ein Wasser gehen/ passar' un' acqua à piè secco ò asciutto.
trucken Brod/ pane (pan) secco.
truckene Wäsch/ biancheria asciutta.
trucken Leder/ corame asciutto, cioè non unto nè cerato.
ein truckener Hader/ trucken Tuch/ straccio, panno asciutto cioè non molle nè bagnato.
truckener Saft/ truckene Dinte/ sugo, inchiostro secco cioè inspessito in massa per stemprarlo al bisogno.
truckene Farben: mit truckenen Farben malen/ colori secchi cioè non stemprati nè à guazzo, nè à oglio; dipignere con colori secchi, ò à secco.
truckene Augen: mit truckenen Augen einen Jammer zusehen können/ occhi asciutti: poter guardare un oggetto doloroso à occhi asciuti, cioè fermi ò con un viso fermo senza piagnere ò intenerirsi di pietà.
truckener Husten/ tosse secca; mal del castrone. Gall. quinte ò coquelache.
truckenes Lachen/ riso che non và troppo in giù.
eine truckene Malzeit halten/ trucken halten/ far' un pasto secco; mangiare (*murare) à secco cioè senza bere.
eine truckene Messe/ messa secca cioè senza communione, e per esercitio solamente.
eine truckene Flasche/ una bottiglia secca, fiasco secco cioè vuoto.
truckene Worte/ parole secche, cioè vere, senza adulatione e senza complimento.
truckene Stösse/ truckene Schläge/ bastonate secche cioè sode, massiccie. V. Derb.
truckene Lügen/ bugie secche cioè scipite, magre, mal nate, affurde, frivole.
trucken seyn/ essere asciutto, secco, arido.
er ist noch nicht trucken hinter den Ohren/ egli non è ancor' asciutto dietro l'orecchie, non hà ancora asciutti gli occhi, appena spuntò dalla buccia, cioè, è giovanetto, fanciullo &c.
trucken werden/ diventare secco, devenir' asciutto, it. seccarsi. V. Trocknen ꝛc.
trocken machen/ fare, rendere secco; seccare. V. Trocknen.
die Wäsche trucken machen/ seccare, asciugare il bucato.
Bein-trucken/ Brod-trucken/ secco come un osso, come il pane.
etwas trucken/ trocklicht/ seccherecreccio, aridiccio, asciuttarello, secchignoso.
im Truckuen sitzen: wir sitzen noch im Truckuen/ auf trucknem Lande/ stiamo pure sull' asciutto, cioè sotto coperto, it. sicuri, adagiati.
auf trucknem Lande/ in terra ferma, it. sul lido.
gehen wo es trucken ist ò aufm Trucknen/ caminare per ò sull' asciutto.
trucken seyn in seinen Discursen/ esser secco cioè scipito, sgratiato, magro, insipido, saper di secco ne' suoi discorsi. V. Abgeschmackt.
trucken seyn im Gebet und in geistlichen Übungen/ esser' arido, secco nell' oratione, e negli suoi esercitii spirituali.

Trucken/ trocken/ Adv. Seccamente, Alla secca, met. Senza cerimonie &c.
§ einem etwas trocken ò fein trocken sagen/ dire una cosa ad uno alla secca cioè alla schietta, parlare senza barbozzale.
*trucken waschen/ trucken spülen ꝛc.

lavare, risciacquare à ſecco, met. fare spropoſiti. V. Waſchen ꝛc.

einen trucken ſchären / radere uno à ſecco cioè ſenz' acqua e ſenza ſapone, met. cappellarlo.

ein Pulver trucken einnehmen / pigliare una polvere à ſecco cioè ſenza vehicolo d'alcun licore.

Truckne / Trockne / f. Secchezza, Asciuttezza, Seccore, Seccura, Aridezza, Aridità, Aridore &c. *V.* Dörre ꝛc.

§ die Truckne des Erdreich / ſecchezza, ſeccaggine, asciutaggine, asciugaggine della terra ò del terreno.

eine Truckne im Meer / ſecca, ſeccagna nel mare. V. Sandbanck.

für groſſer Truckne zerklaffen / zerlechſen / ſenderſi, sfenderſi, ſchiantarſi di ſecchezza, ſeccura &c.

aufs Truckne fahren / dare nelle ſecche ò nel ſecco.

ich fühle eine Truckne in meiner Kehle / ſento una ſeccaggine nelle fauci (un ſeccore nella gola.)

es iſt heur eine groſſe Truckne geweſen / furono quest' anno gran ſeccaggini, gran ſecchi &c.

die Truckne des Geiſtes / geiſtliche Truckne / l'aridità dello ſpirito, aridezza ſpirituale.

Trucknen / trocknen / Saſſon. treugen / trügen / Verb. act. it. neutr. Seccare, Asciugare. it. Seccarſi, Asciugarſi, it. Aridire, Innaridire.

§ Kräuter / Taback ꝛc. trucknen / ſeccare &c. herbe, tabacca &c. V. Dörren.

die Wäſche / naſſe Kleider ꝛc. trucknen / ſeccare il bucato, panni molli ò bagnati, it. tenderli à ſeccare.

die Hände ans Handtuch / an die Schürtze ꝛc. trucknen ò truckeln / asciugarſi le mani allo ſciugatoio, al grembiale &c. V. Abtrucknen ꝛc.

viel Wachen trocknet das Hirn / le vigilie eccesſive ſeccano il cervello.

die roten Weine trocknen gar ſehr / queſti vini roſſi asciugano, ſeccano, it. ſono asciuttarelli, aſtringenti, ſtittichi.

es trocknet ſo gar nichts bey dieſem Regenwetter / non ſi ſecca, asciuga niente in queſti tempi piovoſi.

das Geräte an der Sonnen / am (beym) Ofen / am Feuer / am Herd ꝛc. trocknen / ſeccare &c. i panni-lini al ſole, alla fornace, al fuoco, al camino.

trucknen laſſen: laß trucknen / lasciare ſciugare ò che ſi ſciugi.

einem das Hemd an der Sonne trucknen laſſen / fare ſciugare ad uno la camiscia al ſole cioè farlo impiccare.

es trucknet nichts geſchwinders als die Thränen / non è coſa che ſi ſciuga ò ſi ſecchi più preſto che le lagrime. Lat. lacrimâ nil citius arescit.

langſam trucknen / nicht bald trocknen / sciugarſi tardi, non ſciugarſi, ſeccarſi così di leggieri.

die Gaſſen trocknen ſchon wieder / le ſtrade rasciugano.

Truckend / trocknend / treugend / Seccante, Seccativo, Asciugante &c.

§ trucknende Sachen / coſe ſeccanti, it. aſtringenti, ſtittiche.

Ge-trucknet / ge-trocknet / ge-treuget / Seccato, Asciutto, Sciutto.

Trucken-ſtange / f. Stanga da asciugar panni-lini ò lani.

Trucken-tuch / Truckel-tuch / m. Panno, Lenzuolo da ſciugare, Sciugatoio. *V.* Handtuch.

Trucknet / Trocknet / m. Seccatore, Asciugatore &c.

§ Wäſch-trocknerin / ſeccatrice, tenditrice di bucati.

Trucknung / Trocknung / Treugung / f. Seccamento, Asciugamento, Sciugamento.

Verba Compoſita.

Ab-trucknen / Levare, Togliere asciugando, it. Asciugare, Sciugare, it. Sciugarſi. Seccarſi.

§ die Hände an ein Tuch abtrucknen / asciugarſi le mani ad un panno-lino ò lenzuolo.

den Schweiß abtrucknen / asciugare il ſudore.

die geſpülte Schüſſeln ꝛc. an einen Küchen-hadern abtrucknen ò abtruckeln / asciugare i piatti lavati ò le ſcudelle (ſtoviglie) lavate ad un lenzuolo ò ſtraccio da cucina.

die Zähren / die Augen abtrucknen / asciugarſi le lagrime, gli occhi, met. conſolarſi.

Tuch zum Abtrucknen / Abtruckeltuch / panno per asciugare, ſciugatoio ò asciugatoio. V. Handtuch.

ſich wieder abtrucknen / rasciugarſi.

etwas wieder abtrucknen laſſen / lasciare che una coſa ſi rasciughi.

der reichen Wittwen Thränen trocknen bald wieder ab / le lagrime delle vedoue ricche ſi rasciugano, ſi seccano toſto.

Ab-getruck-net / Asciugato, Sciugato &c.

§ wieder abgetrucknet / rasciugato.

Un-ab-ge-trucknet / Non asciugato, Insciugato.

§ mit unabgetrucknetet Hand / con mano non asciugato prima, cioè molle.

Ab-trucknung / f. Asciugamento &c.

Auf-trucknen / Seccare, Asciugare per metter'in conſerva.

§ Kräuter / Tabackblätter ꝛc. auftrucknen / ſeccare &c. herbe, foglie di tabacca, in conſerva.

Aus-trucknen / aus-trocknen / Seccarſi, Aridire, Innaridire &c.

§ ganz austrucknen: der Mann trocknet gar aus / ſeccarſi: coſtui ſi ſecca, innaridisce tutto quanto cioè ſcema, ſi conſuma, perde ſugo e ſangue, egli intiſichisce &c.

ſolche Waaren trocknen gar ſehr aus / tali robbe ſcemano per la ſeccura; ſi ſeccano.

Aus-trucknen / Verb. act. Seccare, Sciugare, Asciugare [coſa cava e cupa.]

§ ein feuchtes Geſchirr / einen Kochhaſen / eine Pfanne ꝛc. mit einem Küchenhadern austrucknen / ſciugare un vaſo, una pignata, una padella &c. con uno ſtraccio.

einen Teich / Brunnen ꝛc. austrucknen ò austrucknen laſſen / ſeccare far ſeccare un lago, un pozzo; metterlo à ſecco.

die Gläſer weidlich austrocknen / ſeccare, asciugare bravamente i bicchieri.

die Kraft auszutrocknen / virtù, facoltà ſeccativa ò asciugativa.

Aus-ge-trucknet / Seccato, Asciugato, Sciugato

§ es iſt mehr dann die Helffte ausgetrucknet / cen'è ſeccata &c. più che la metà.

ausgetruckneter Teich / Brunn / lago, pozzo ſecco ò meſſo à ſecco.

Aus-truckuung / f. Seccamento, Asciugamento.

Er-trucknen / er-trocknen / it. vertrucknen e zer-trucknen ꝛc. Seccarſi, Asciugarſi, Aridire, Innaridire ò Aridirſi &c. it Perire, Conſumarſi per ſeccagine ò aridità. *V.* Austrucknen ꝛc.

§ es ertrucknen die Felder und Wieſen ſehr bey dieſer Hitze / li campi e li prati ſi ſeccano, innaridiscono grandemente in queſti caldi.

ach daß dir die Zunge müſſe ertrucknen! ah! che ti ſi ſecchi! [la lingua.]

Er-trucknet / vertrucknet / zertrucknet / Seccato, Innaridito &c.

§ der Hals iſt mir ſo ertrucknet von Staub / daß ich kaum reden kan / la gola mi ſi è di modo seccata e innaridita dalla polvere, che ſtento à parlare.

vertrucknete Dinte ꝛc. inchioſto &c. ſeccato, innaridito.

die Bäche / die Brunnen ꝛc. ſeynd vertrucknet / li ruscelli, i pozzi ſono ſecchi, innariditi &c.

Trug ꝛc. *V.* Trieg en ꝛc.

Truh.

Truhe/ f. [pare da tragen / portare] Caſſa, Scrigno. Lat. Ciſta, Arca. *V.* Kiſte. Lade. Schrein. Kaſten ꝛc.

§ Bauck-Truhe/ caſſa-panca.
Bett-Truhe/ caſſa-letto.
eiſerne Truhe/ Geld-Truhe/ forziere, caſſa di ferro à danari. Gall. coffre fort.
Reiß-Truhe/ bahule [da viaggio.]
Todten-Truhe/ caſſa, cataletto da morto.

Truhen-deckel/ m. Coperchio, Ala di caſſa.

§ gewölbter Truhendeckel/ coperchio à volto.

Trühelein / Trüblein / n. Caſſetta, Caſſettino, Scrignetto.

§ Geld-ꝛc. Trühelein/ forziereto à danari &c.

Trumm.

Trumm/ n. Pezzo, Fuſto, Fetta, Parte, Fragmento, Frantume, Capo, it. Reſto, Avanzo. *V.* Fletz. Fleck.

§ ein Trumm von Tuch/ pezzo, ſtriscia, it. reſto, avanzo, taglio, ſcampolo, ſcamuzzo di drappo &c. *V.* Trümlein ꝛc.
ein Trumm abſchneiden/ tagliare un pezzo, una ſtriscia &c.
ein Trumm von einem Liecht / un pezzetto, moccolo, gall. bout di candela &c. *V.* Stümpflein.
ein böſes Trumm / un reſto &c. [di drappo, tela] che appena può ſervire.
ein gutes Trumm / un buon pezzo, pezzotto, it. un buon reſto.
Weber trumm / Trumm/ da die Weber das Garn anknüpfen/ i. e. Ende/ bandine, capo del teſſitore.
zu Trümmern gehen/ andar in pezzi, in afficelli, in ſcheggie, ſchiantole, in rottami, in fregole, romperſi, ſcavezzarſi, fracaſſarſi, ſdrucirſi. *V.* Scheitern ꝛc.
wir ſahen das Schiff auf einer Klippe zu Trümmern gehen/ vedemmo sdrucire, sdrucirſi, romperſi la nave contro uno ſcoglio. *V.* Scheitern.

Trümmlein/ n. Pezzetto, Fruſtarello, Reſtarello, Avanzetto &c.

§ ein Trümmlein Tuch / un reſtarello, ſcampoletto, avanzetto, ſtrisciuola di drappo, tela, corame &c. *V.* Abſchnitzlein. Stücklein. Biſſlein.
in Trümmlein zerſtücken/ fare in pezzetti &c. *V.* Zertrümmern ꝛc.
kleine Trümmer/ ſcampolini, avanzetti, scamuzzoli, sminuzzoli.

Trümmern / [Verb. inuſit. nel ſuo Sempl. ma non già nel ſuo]

Verb. Compoſ.

Zer-trümmern/ Fare, Rompere in pezzi, ſcheggie, ſchiantoli &c. Sfracaſſare, Spezzare, Sdrucire, Infrantumare, Sminuzzare, Stritare, Stritolare. *V.* Zerſcheitern. Zerſplittern. Zerſtückeln ꝛc.

§ eine Thür zertrümmern/ sfracaſſare, rompere una porta. *V.* Einſchlagen. Einwerffen ꝛc.
ſich zertrümmern ò zertrümmern/ andare, romperſi &c. in pezzi &c. sdrucirſi &c.

Zer-trümmert/ Fatto, Rotto, it. Andato in pezzi.

Zer-trümmerung / f. Sdrucimento, Sfracaſſamento, Sminuzzamento &c.

Trummel ꝛc. *V.* Trommel ꝛc.
Trunck/ truncken ꝛc. *V.* Trincken ꝛc.
Trupfer ꝛc. *V.* Tropf ꝛc.

Trupp.

Trupp/ antic. Tropp / m. Truppen/ plur. [term. hoggi la più parte militare da traben e trappen] Truppa, Schiera, it. Stuolo, Banda. Lat. Turma, Caterva.

§ ein Trupp Viehes / una truppa cioè greggia, mandria, cricca di beſtiame. *V.* Herd.
ein Trupp Vögel/ una ſchiera di uccelli.
ein Trupp Rebhüner/ una compagnia, ſchiera di ſtarne.
eine Trupp Reuter / una truppa (ſquadrone) di cavalleria &c. *V.* Schar. Haufen. Fahn.
ein Trupp (Bataillon) Muſketirer/ una truppa (battaglione) di fanteria.
die Truppen/ le truppe, militie, ſoldateſche, eſerciti &c.
Truppen werben/ levare truppe, farne leve. *V.* Volck. Soldat.
die Truppen marſchiren / futteraſchiren/ ſchargiren/ treffen ꝛc. le truppe marciano, foraggiano, combattono &c.
die Truppen führen/ commandiren/ condurre, commandare le truppe.
die Truppen in Schlachtordnung ſtellen/ ſchierare le truppe, ordinarle in battaglia, bandarle, metterle in ordinanza.
die Vortruppen/ le truppe della vanguardia.
die Nachtruppen/ le truppe della retroguardia.
Reichs-truppen/ truppe imperiali.
Kreis-truppen/ truppe del cerchio.
Succurs-truppen/ truppe ausiliari ò di ſoccorſo.

Truppen-weis / Adv. A truppe, A ſchiere &c.

§ Truppenweis gehen ꝛc. caminare &c. ſchiere à ſchiere.

Trutz ꝛc. *V.* Trotz ꝛc.

Trut.

Truttet / m. [ſorſe da tragen] Palo groſſo, Soſtegno di vite ò maeſtro. Lat. jugum.

§ einen Weingarten (Weinberg) mit Truttern richten/ drizzare una vigna di pali groſſi (maeſtri.)
Stützen/ Trutter und Stiefel zurichten/ preparare ſoſtegni, pali groſſi longi e corti.

Tuch.

Tuch/ m. Tücher/ it. Tuche/ plur. *V.* Gramm. pag. 132. [Io faccio Radice ſe bene vi è grand' apparenza che s' origini ò da decken/ (tecken) coprire ò pure dall antico e Saſſon. Tüigh (Zeug) materia, (vvat is dat vor tuigh?) Panno, Drappo, Tela in genere. *V.* Laken ꝛc.

(Leinen) Tuch weben/ wircken/ teſſere, fabricare panno, drappo, tela &c. *V.* Zeug.
(Wollen) Tuch machen/ walcken/ bereiten/ färben / ſchären/ mangen/ preſſen/ fabricare, ſodare (gualcare, ſollare, acconciare, apparecchiare, tignere, cimare, accimare, manganare, ſoppreſſare drappi (di lino, di lana.)
Tuch bleichen/ curare, biancare tele ò drappi, panni de tela.
ein Stück Tuch/ una pezza di drappo (tela.)
ein Stück Tuch auf der Bleich haben/ haver una pezza di tela alla biancera (cura.)
das Tuch iſt daurhafter als Zeug/ aber Leder iſt wehrhafter als Tuch/ il drappo è di miglior durata che la ſtoffa (robba) ma la pelle (camoccia) dura più che non il drappo, la tela.
ein Ballen Tuch/ una balla di drappi.
die Tuche ſeynd unterſchiedlich / li drappi ſono di differenti ſorti, generi.
fein Tuch/ zart Tuch/ drappo fino, ſottile, alto.
grob Tuch / drappo, pannaccio groſſo, di groſſo grano, it. di tela canavaccia, telaccia groſſa.
es iſt grob Tuch an ihm / egli è fatto di drappo groſſo, cioè è ruſtico &c. *V.* Grob.

*Tuch zu einem Manne/Weibe kauffen/comprar drappo per un marito, per una moglie cioè far carezze ad uno (una) à queſto fine.
gering Tuch/ drappo baſſo,
gut/dick Tuch/ drappo di buon corpo ſodo.
dünn Tuch / drappo leggiero ſenza corpo.
leinen Tuch/ robba di lino.
wollen Tuch/ drappo [di lana.]
mit Tuch handeln/ trafficare, negotiare con drappi, drapperie &c.
ſchwartz ò weiß Tuch / drappo nero ò bianco.
gefarbt Tuch/ drappo di colore.
blau/ rot/ grau/ grün/ gelb ꝛc. Tuch/ drappo azurro, paonazzo, grigio, verde, giallo &c.
gemiſchte Tuche ò von gemiſchten Farben / drappi miſchi ò di colori miſchi ò miſchiati.
Holländiſch / Engliſch / (Londiſch/) Frantzöſiſch/Meiſneriſch ꝛc. Tuch/ drappo di Hollanda, d'Inghilterra (di (Londra) di Francia, di Miſnia &c.
ausländiſch/fremd Tuch/ drappo forastiere.
inländiſch ò Land-Tuch/drappo del ò fabricato nel paeſe.
Tuch zum Kleid / zum Mantel/ zu Hemder ꝛc. drappo da veſtito, da ferainolo, tela da camiscie &c.
aufgeworffen Tuch/ panno (drappo) cottonato, accottonato.
Bauren-Tuch/ drappo, panno (griſo) da contadino.
Futter-Tuch/ ſoppanno, drappo ò panno da fodero.
gebleicht Tuch/ tela curata, biancata.
ungebleicht Tuch/ tela grezza, cruda.
geſchoren Tuch/ drappo cimato.
ungeſchoren Tuch / drappo non cimato ò ſenza cimadura.
gewalcht Tuch/ panno ſodato, gualcito, drappato.
ungewalcht Tuch/ drappo non gualcato ò gualcito ſenza gualcatura (ſoda.)
Hauß-ò Haußmachen-Tuch/ tela, it. robba caſareccia.
Kammer-Tuch/ tela di Cambrai. V. Leinwand.
Kappuziner-Tuch/ drappo cappuccino.
Scharlach-Tuch/ drappo ſcarlato.
Seiden-Tuch/ drappo di ſeta.
wer wenig Tuch hat / trage den Rock deſto kürtzer / chi hà poco panno, porta la gonna corta.
wer Tuchs gnug hat/kan eine Schleppe tragen/ chi hà del panno aſſai, può menare la coda (lo ſtraſſico.)

Tuch/Tücher/ plur. Drappo, Lenzuolo, Panno, Velo, Cencio, Fazzuolo cioè Pezza, Striscia &c. di tela ò di drappo tagliato in diverſe forme &c. fatta, cucita, lavorata e adattata à diverſi uſi.

§ auf Tuch malen / dipignere ſopra tela.
etwas durch ein Tuch ſeyhen/ paſſare, colare, filtrare una coſa per un panno.
mit einem Tuch abwiſchen/ asciugare, nettare, forbire con un panno, drappo.
die Hände an ein Tuch wiſchen/ſie an ein Tuch abwiſchen/ nettarſi, asciugarſi le mani ad un panno cioè ſervietta, sciugamano.
gebt mir ein Tuch her/datemi qualche panno, panno-lino, pezza, ſciugatoio, lenzuolo.
ein Tuch um ò vor ſich binden ò vornehmen/ cignerſi attorno ò dinanzi di ſe una ſervietta, un lenzuolo.
ein alt Tuch/ un panno vecchio, uno ſtraccio. V. Lumpen. Hubel. Hader.
ein Tuch ins Grab/und denn Schabab/ un lenzuol nella tomba e ben ſi comba.
ſaubere Tücher/ panni lenzuoli, netti, candidi lini.
garſtige/blutige/unflätige/ſchmierige/ unflätige ꝛc. Tücher/ panni, pannacci ſporchi, ſanguinoſi, unti, lordi &c.
unſere Gerechtigkeiten ſeynd wie ein unflätig Tuch / le noſtre giuſtitie ſono come una camiscia ò panno (ſtraccio) di femina meſtruata,
warme Tücher überlegen / metter sù sù de panni caldi.
mit Tüchern bedecken / behencken/ appannare, attellare, coprire, ammantare di panni, drappi.
die Wälder mit Tüchern beſpannen/ attelare i boſchi.
ein Tuch unterlegen/ ſopporre, metter ſotto qualche pezza, panno.
Altar-tuch/ tovaglia da altare.
Bett-tuch/Lein-tuch/ drappo, lenzuolo da letto. V. Leilach.
reine Bett-tücher / lenzuoli bianchi, drappi bianchi.
Feg-tuch ꝛc. V. Reibtuch ꝛc.
Flick-tuch/ panno, tela à rappezzare.
Fuß-tuch/ ſtraccio, panno, pannaccio vile da lavarſi e nettarſi i piedi.
jedermans Fußtuch ſeyn müſſen/ dover'eſſere lo ſtraccio da piedi d'ogni uno cioè eſſer vil ſervitore e da ſtrapazzo per tutti.
Grab-tuch/ drappo, lenzuolo da involgere un corpo morto.
Haar-tuch/ mantellina da pettinarſi.
Hals-tuch/ velo, panno da collo.
Manns-Halstuch / fascia, fazzuolo da collo, cravatta.
Weiber-Halstuch/ velo da ſpalle.
Hand-tuch / sciuga ò asciuga - mano.
Hungertuch: am Hunger-tuch nagen / panni roſi per la fame: rodersi i panni per la fame, met. ſoffrir penuria.
Kopf-tuch / fazzuolo da involgerſene e legarſene (cignerſene) la teſta.
Küchen-tuch/Kuchel-tuch/ m. panno di cucina, cioè grembiale, sciugatoio, ſtraccio, ò ſimile.
Leich-tuch / drappo mortuale ò da mortorio.
Lein-tuch/ panno-lino, it. panno ò drappo di tela.
Naſe-tuch/ Schnuptuch (Wiſchtuch) fazzoletto, fazzuolo, panno, pannetto, pannino da naſo. V. Wiſchtuch.
Regen-tuch/ velo, manto da donna, quando piove.
Reib-ò Fege-tuch/ pannio ò ſtraccio da fregare ò ſtrofinare; ſtrofinaccio, ſtrofione, it. panno ruvido da fregarſi ò ſciugarſi. Gall. frottoir.
Schär-ò Barbier-tuch / mantellina da barbiere.
Schürtz-tuch/Vor-tuch/ (Für-tuch) panno di cignerſelo dinanzi; grembiale, ſenale, traverſa, parinanzi. Lat. præcinctorium, caſtula.
Schweiß-tuch / ſudario, panno da ſciugare il ſudore,
Seihe-tuch / panno da colare ò filtrare, ſtamigna, cola.
Spül-tuch/ ſtraccio, battuffolo, cencio, pannuccio da lavare le ſcudelle,
Stirn-tuch/ frontale.
Tiſch-tuch/Tafel-tuch/ tovaglia.
Trucken- ò Truckel-tuch / panno da ſciugare; ſciugatoio. V. Wiſchtuch ꝛc.
Windel-ò Wickel-tuch/ pezza, panno, pannicello da [involger] un bambino.
Wiſch-tuch/ panno, fazzuolo da nettare (forbire) gall. torchon, it. fazzoletto. V. Naſetuch ꝛc.

Tuch-ballen/ m. Balla, Collo di drappi.

Tuch-gewölb/n. Tuchkram/Tuchladen/Tuch-winckel/ m. Drapperia cioè Magazzeno, Fondaco, Bottega di drappi.

Tuch-handel/m. Negotio, Traffico di drappi.

Tuch-händler/n. Mercante, Trafficante, Negotiante di drappi (panni) Mercante drappiere.

Tuch-hauß/n. Tuch-halle/ Maggazzeno publico, Loggia da drappi, Drapperia del comune.

Tuch-knapp ꝛc. V. Tuchweber ꝛc.

Tuch-macher / Tuch-bereiter / m. Acconciatore ò Acconcia-drappi, Maeſtro-drappiere.

Tuch-rahm/f. Telaro da diſtender drappo.

Tuch-ſchär/ ſ. Cimadora, Cimarra da drappi.

Tuch-ſchärer/ m. Cimatore ò Cimadore di drappi.

Tuch-weber/ Tuch-knapp/ m. Teſſitore di drappi [lani] Teſſitor-drappere. *V.* Wollen.

Tuch-werck/ n. Drapperia, Drappami, Telami, Telarie. *V.* ſeq.

Ge-tûche/ n. Drappamenti, Ogni ſorte di drappi, telami &c.

§ **ſchwartz Getûche/** panni-lini ſporchi, ſucidi &c. V. Wäſch. Leinzeug.

Tûchlein/ Tûchel/ n. Pannetto, Pannicello, Pannello, Drappolino, Fazzuolo, Fazzoletto [maſſime da naſo] Tovagliuolo, Pezzetta, Pezzuola.

§ **ein klein Tûchlein/** idem.

Hals-tûchlein/ veletto, it. cravattina.

Hand-tuchlein/ ſciugatorino, pezzuola da mani.

Kelch-tûchlein/ purificatorio.

Schnup-tûchlein/ moccichino, fazzoletto [da ſoffiarſi il naſo.]

Schürtz-tûchlein/ grembialetto, grembialino, parinanzino.

Teller-tûchlein/ fazzoletta da tavola, tovagliuolino, ſalvietta. V. Teller.

Wiſch-tûchlein/ fazzoletto, pannicello &c. da ſtrofinare, nettare, it. da naſo; moccichino. V. Schnuptuch.

alte Tûchlein/ pannacci vecchi, ſtracci, cenciarelli.

Tûchen/ tûchin/ Adj. [fatto] Di drappo.

§ **ein tûchen Kleid** ꝛc. veſtito &c. di drappo.

ein tûchener Mantel/ feraiuolo di drappo.

tûchene Hoſen/ tûchene Strümpfe ꝛc. calzoni, calze (mutande, calzette) di drappo &c.

tûchene Handſchuh/ guanti di panno.

Tûchel/ Teuchel/ m. [dall'antico Saſſ. tyen/ trarre &c.] Doccia, Cannale tondo, Tubo da condurre ò docciare l'acqua.

§ **das Waſſer durch Tûchel** ꝛc. **leiten/** condurre l'acqua per doccie, docciarla, far acquadotti. V. Leiten.

Tâchtig/ tûgtich/ tauglich ꝛc. V. Taugen ꝛc.

Tuck.

Tuck ꝛc. *V.* infra.

Tucken/ oucken (ſich/) Tuffare, *V.* Tauchen/ it. Chinare, Abbaſſare la teſta, it. Schivare qualche colpo &c. chinando ò abbaſſando la teſta. *V.* Bucken.

§ **tuck dich:** es komt ein ꝛc. china, abbaſſa, guarda la teſta, egli viene. Gall. garre la tête!

ſich tucken/ untertucken/ chinarſi, abbaſſarſi, piegarſi, it. appiattarſi, nasconderſi per aſtutia, ſcaltrezza, malitia, it. humiliarſi, abbaſſarſi, ſommetterſi; cedere, piegarſi humilmente ſotto la ſervitù e l'ubbidienza, it. ſotto la poſſanza, violenza, imperio, dominatione, anzi oppreſſione altrui; accignerſi, riſolverſi alla patienza, alla ſoggettione, al ſilentio, it. ſtringere le ſpalle, reſtringerſi nelle ſpalle.

ſich tucken und ſchmucken/ idem. Ved. Schmucken. Drucken.

ſich tucken müſſen/ dover humiliarſi &c. dover ſtar'a ſegno, ſtar zitto, ſoggetto, * ſtar in Criſto.

Tugend muß ſich tucken; es heißt: Tugend tuck dich! la virtù hà da humiliarſi, abbaſſarſi, ſtar baſſa e ſoggetta, hà da ſoffrire e tacere; la virtù hà per impreſa: humiliati, ſoffriti, habbi patienza &c. V. Sich leiden.

Ge-tuckt/ ge-duckt/ Tuffato, it. Chinato, Abbaſſato la teſta &c.

§ **er hat ſich getuckt/** egli ſi abbaſſò &c.

Tuck-kopf/ m. Teſta china, baſſa, it. Parte anteriore del capo (della teſta.)

Tuck-mäuſer/ Tucker ꝛc. *V.* Tuck. **Tûckiſch** ꝛc.

Tuck/ (Tuk) Tücke/ plur. [forſe da tucken] Aſtutia, Verſutia, Perfidia, Malitia, Fallacia, Arte, Doppiezza, Callidezza, Stratagema, Machina, Colpo ſottile, Tratto, Atto di furbo, Furberia. *V.* Liſt ꝛc. Schalckheit. Schelmerey ꝛc. Treuloſigkeit. Betrug ꝛc.

§ **Tücke/** furberie, fallacie &c. V. Griffe.

einem einen Tuck beweiſen/ far' una furberia, malitia, uſar'un tratto ad uno.

einem ſchlimme Tücke ſpielen/ far brutti ſcherzi (ſcherzi matti) ad uno.

er ſteckt voller Tücke/ egli è pieno, colmo di furberie e malitie. Gall. confit en malice.

er hat ſeine Tücke/ egli hà le ſue malitie, aſtutie, furberie.

mit böſen/ ſchlimmen Tücken umgehen/ trafficare di perfidie.

heimlicher Tück/ malitia, furberia &c. ſegreta, recondita, cupa, coperta; un ſoppiattone. Gall. un coup fourré. V. Streich.

auf Tücke ſtudiren/ ſtudiare, tramare qualche malitia. V. Tucken.

einem hinter ſeine Tücke kommen/ ſcoprire le malitie, perfidie, furberie, ſtratageni, maſchere di uno. Ved. Stücke.

der Tück iſt nicht angangen/ la furberia non riuſcì; la pania non tenne, la mina andò in aria, ella fù ſventata.

mit Tück und mit Betrügerey ſchleicht eine Jahres-Helft vorbey/ und mit Betrügerey und Tück/ legt man die andere Helft zurück.

Con arte e con inganno
Si vive la metà dell'anno;
Con inganno e con arte,
Si paſſa l'altra parte.

Tuckiſch/ tückiſch/ Adj. Malitioſo, Furbesco, Vitioſo, Vitiato, Aſtuto, Verſuto, Callido, Fitto, Scaltro, Cupo &c. *V.* Liſtig. Arg. Schelmiſch ꝛc.

§ **heimtückiſch/** idem.

ein tückiſcher Menſch/ tückiſch Gemüt/ ein Tuckmäuſer/ Tucker/. un huomo, animo, ingegno, talento furbo, furbesco, fino, coperto, occulto, diſſimulato, falſo, doppio &c.

ein tückiſch Pferd/ cavallo vitioſo, ramigno.

tückiſch ſeyn/ eſſer furbo, aſtuto.

tückiſche Weiſe/ tückiſche Art/ maniera di agire cupa, vitioſa, diſſimulata &c.

tückiſch/ tückiſcher Weiſe mit einem umgehen/ trattare con uno malitioſamente, vitiatamente &c. da furbo &c. da traditore &c.

Tug.

Tug/ Tuk/ m. [forſe dal lat.] Toſo, it. Pumice, Pomice. *V.* Toff.

Tug-ſtein/ Tuk-ſtein/ idem, it. Sorte di buona birra così detta nella baſſa Saſſonia.

Tûgen ꝛc. *V.* Taugen ꝛc.

Tugend/ ſ. **Tugenden/** plur. [da taugen quaſi Taugend] Virtù, Vertù [la prima ortografia è più uſitata] it. Valore, Facoltà, Effetto, Qualità. Lat. Virtùs.

§ **die Tugend eines Krauts/ eines Steins/ eines Thiers** ꝛc. la virtù, forza, effetto naturale d'un'herba, d'una pietra, d'un'animale. Ved. Krafft.

eine heimliche/ verborgene Tugend/ una virtù occulta, arcana.

ein Mittel von groſſer Tugend/ un mezo, rimedio di gran virtù; cioè efficace, potente.

in Worten/ Kräutern und Edelſteinen ſteckt groſſe Tugend/ nelle parole, nelle herbe e nelle pietre ci è gran virtù.

Tugend / Virtù cioè buona e lodevole Qualità e Talento d' uno ſpirito ò intelletto ragionevole.

§ die wahre Tugend/ la vera, reale virtù.

Chriſtliche (Theologiſche) Tugenden/ himmliſche ò vom Himmel eingegoſſene Tugenden/ virtù criſtiane (teologiche) celeſti e infuſe dal cielo.

ſittliche Tugenden/ Gemüts-Tugenden/ virtù morali, rettificative dell' animo e della volontà.

Verſtand-Tugenden / virtù intellettuali, rettificanti l' ingegno cioè arti e ſcienze.

Helden-Tugend/ virtù heroica.

hohe/ ſtattliche/ vortreffliche Tugenden/ alte virtù, eccelſe conditioni, cospicui talenti, doti, parti, doni eccellenti, egregii.

O Chriſtliche Jugend trachte nach Liecht und Tugend! o Gioventù criſtiana aspira al vero lume e alla vera virtù!

das iſt eine ſchöne Tugend / queſt' è una bella virtù.

auf Tugend halten ò was halten/ die Tugend hoch halten/ hochſchätzen/ ſtimare, eſtimare la virtù, fare ſtima, conto delle virtù.

ob der Tugend halten/ ſich der Tugend befleiſſen/ der Tugend obligen/ der Tugend gefliſſen ò befliſſen ſeyn/ ſtudiare la virtù, darſi, applicarſi, voltarſi, rivolgerſi alla virtù.

wer der Tugend nicht obligt in der Jugend/ der kan die Laſter nicht laſſen im Alter/ chi non ſegue la virtù nella gioventù, non può lasciar il vitio nella vecchiaia.

es kan nicht fallen/ wer die Tugend zum Geleitsmann hat/ cader non può chi hà virtù per guida.

die Tugend macht ſich bekandt durch alle Land / la virtù per ogni canto hà il vanto.

wer Tugend ſäet/ der erndtet Ruhm und Ehr/ chi virtù ſemina, fama raccoglie.

Tugend muß ſich tucken. V. Tucken.

Ihr Hoch-Adeliche Tugend / Voſtra Nobiliſſima ò Molt' illuſtre Virtù! [titolo delle dame patritie à Norimberga &c.]

aus Tugend und nicht aus Heucheley guts thun/ far bene per motivo della virtù, e non per hipocriſia.

durch die Tugend zur Ewigkeit wandeln/ caminare, anviarſi alla gloria per la ſtrada (il ſentiere) della virtù.

der wahre Adel beſtehet in der wahren Tugend / wahre Tugend/ wahrer Adel [für GOTT und geſcheiden Menſchen/] la vera nobiltà (gentilezza) conſiſte nella vera virtù; vera virtù, verà nobiltà [dinanzi à Dio e gli huomini discreti.]

nach Tugend ſtreben/ der Tugend nachſtreben/ aspirare, tendere alla virtù.

von Tugend zu Tugend (von Krafft zu Krafft) gehen/ caminare, avanzarſi di virtù in virtù (di forza in forza.)

Haubt-tugend/ Groſtugend/ Grundtugend/ virtù cardinale, principale ò fondamentale.

Schein-tugend/ virtù apparente, fucata, finta, mascherata.

Heiden-tugend iſt nicht nur Halbtugend/ ſondern auch Schein- und Heuchel-tugend / virtù pagana non ſolamente è meza virtù; anzi virtù apparente e fucata.

Hirten-tugend/ virtù paſtorale.

Hof-tugend/ virtù cortigiana, cioè creanza, civiltà, gentilezza, cerimonie e complimenti.

Kriegs-tugend/ virtù militare.

Un-tugend / Non virtù cioè Vitio, Difetto, Mancamento.

§ das iſt eine groſſe Untugend / queſt' è un gran difetto &c.

Tugend-adel/m. Nobiltà che viene e s'acquiſta per la virtù.

Tugend-arm/ **Tugend-los** / Adj. Povero, Privo di virtù, Senza virtù, it. Senza qualità e talenti.

§ ein Tugend-loſer Hof iſt eine Nacht ohne Sternen / corte ſenza virtù, notte senza ſtelle.

Tugend-befliſſen ò **geflifſen**/ Adj. Studioſo della, Dato alla virtù, it. Titolo ò Attributo d' un giovane induſtrio, virtuoſo.

Tugend-bild/ n. **Tugend-ſpiegel** / m. Idea, Imagine, Specchio di virtù.

Tugend-buch/ n. Libro che tratta delle virtù.

Tugend-edel/ Adj. Nobile, Gentile per virtù.

Tugend-ehre/ f. Honore che ſi acquiſta ò ſi deve alla virtù.

Tugend-eifer/m. Zelo della vera virtù.

Tugend-feind / m. Nemico della virtù.

Tugend-funcken/ **Tugend-flämmlein** / **Tugend-ſamen** / Scintille, Ignicoli, Semenza di virtù.

Tugend-glantz/ **Tugend-licht**/ m. **Tugend-ſonne**/ f. **Tugend-ſtral**/ m. Splendore, Lume, Lustro, Sole, Raggio di virtù.

Tugend-kind/ n. Figliuolo di virtù cioè virtuoſo.

Tugend-krone/ f. Corona della ò dovuta alla virtù.

Tugend-leben/ n. **Tugend-wandel**/ m. Vita, Converſatione virtuoſa.

Tugend-lehre / f. Dottrina della virtù, Morale.

Tugend-liebe/ f. **Tugend-ſinn**/ m. Amore della, Inclinatione alla virtù.

Tugend-liebend / Adj. Amante, Amatore della virtù, it. Attributo di giovane induſtrio, virtuoſo.

Tugend-lob/ n. **Tugend-preis**/ m. Lode, Pregio, Vanto della virtù.

Tugend-lohn/ m. Mercè, Premio (Pregio) della virtù.

Tugend-mang, l/m. Difetto, Mancanza, Nudità di virtù.

Tugend-par/ n. Coppia di virtù cioè virtuoſa di maritati.

Tugend-pflicht/ f. Obligo, Debito che richiede ò inſpira la virtù.

Tugend-regul/ f. Regola di virtù ò di vivere virtuoſamente.

Tugend-reich/ Adj. Ricco di virtù cioè Virtuoſo, Ornato di molte belle virtù, it. Titolo di donzella ò Matrona honorata.

§ Tugendreiche Jungfrau/ Frau! Signora virtuoſiſſima!

die viel Ehr- und Tugendreiche Jungfrau/ V. S. nobiliſſima e virtuoſiſſima.

Tugend-ſchein/m. Specie, Forma, Sembiante, Maſchera di virtù, Scudo-virtù cioè Hipocriſia.

Tugend-ſchild/m. Scudo cioè Fermezza, Confidanza, Fondata nella virtù.

Tugend-ſchön/ Adj. Bello-a per le virtù che uno-a poſſiede.

Tugend-ſchule/ f. Scuola, Seminario della virtù.

§ in der Tugendſchule auferzogen/ educato nella ſcuola della virtù.

Tugend-weg/m. **Tugend-ſtraſſe**/ f. **Tugend-pfad**/ m. **Tugend-ſpur**/ f. Via, Camino, Strada, Sentiere, Orma, Traccia della virtù.

Tugend-weib / n. Donna di virtù cioè virtuoſa.

Tugend-werck/ **Tugend-ſtück** / n. Opera, Atto di virtù, Attione, Impreſa virtuoſa.

Tugend-zier/ f. Ornamento, Fregio della virtù.

Tugend-zucht/ f. Disciplina, Educatione virtuosa ò nella virtù.

Tugend-haft/ tugendſam/ Adject. Virtuoso.

§ **ein tugendhafter Mann/ tugendhafte Perſon/** huomo virtuoso, persona virtuosa ò di virtù, di qualità; huomo qualificato. V. Tugendreich.

mit tugendhaften Leuten umgehen/ praticare persone virtuose, conversare con gente di virtù.

ein tugendhaftes Gemüt/ animo virtuoso e amante la virtù, animo gentile, generoso.

tugendhafte Thaten/ attioni, imprese virtuose.

tugendhaft werden/ invirtuosire, ingentilire per virtù, qualificarsi.

Un-tugend-haft/un-tugendſam/ Invirtuoso, Senza virtù, Vitioso.

Tuhm.

—tuhm/—tum/ Terminatione derivativa di frequentissimo uso dinotante Stato, Setta, Partito, Qualità &c. in astratto, cioè formativo d'un Nome Substt. di genere neutro, per esempio: da **Fürſt/** prencipe. **Fürſtentuhm/** prencipato, **Chriſt/** cristiano, **Chriſtentuhm/** cristianismo alto vecchio, **Alter-tuhm/** vecchiaia &c. Ved. più ampiamente supra nella Grammat. à pag. 88.

Tuhn &c. *V.* **Thun** &c.

Tülp.

Tülpe/ Tulipan/ f. [dal turch. tulbante, à cui lembra] Tulipano.

§ **eine ſchöne / rare Tülpe/** un tulipano bello, raro ò di colorити rari.

Tülpen-o Tulipanen-beet/ n. Letto, Aia, Aietta da tulipani.

Tülpen-ò Tulipan-zwibel/ m. Bulbo ò Cipolla da tulipano.

§ **Tülpenzwibel ſetzen / ausgraben /** piantare, spiantare tulipani.

Tumm.

Tum &c. *V.* **Dom** &c.

Tumm &c. *V.* **Dumm** &c.

Tummel/ m. [da **tumm/dumm/** stordito] Vertigine, Capo-girlo, Giramento di testa. Stordimento, Temulenza. *V.* **Schwindel. Düſel. Taumel** &c.

§ **einen Tummel haben/** haver'una specie di vertigine, it. met. haver del vino in testa, esser un pò preso dal vino. V. Rauſch.

einen Tummel machen: das Doppelbier macht einen Tummel / fare, cagionare vertigine, capogirlo it. ebbrezza: quella birra doppia sale, monta in testa, fà girare la testa, la fà andare in quindici &c.

Tummelicht/ Adj. Vertiginoso, Stordito, Imbalordito, Balordo, Temulento. *V.* **Taumelicht.**

§ **ganz tummelicht im Kopf ſeyn/** esser tutto stordito, imbalordito in testa.

einen tummelicht machen/ stordire, imbalordire uno, fargli venire uno stordimento.

tummelicht werden/ stordire, imbalordire, venir' uno stordimento &c. ad uno.

Tummeln/ [pare venire da **Tummel/** in quanto al girare] Tombolare cioè Maneggiare, Esercitare. Drizzare.

§ **ein Pferd tummeln/** maneggiare, addestrare un cavallo, it. cavalcarlo alla gagliarda, fargli far'esercitio.

die Pferde auf der Reitſchul tummeln/ maneggiar' un cavallo alla cavallerizza. V. Reiten. Abrichten.

einen jungen Kerl tummeln/ maneggiare cioè scozzonare (gall. degourdir) disrozzare un giovane. V. Abrichten.

Tummeln/ dummeln ſich/ Spedirsi, Spacciarsi, Spedirla. *V.* **Schicken. Eilen.**

§ **tummel dich! ſpediſciti! ſpedisci! sbrigati! sbrigala!**

mein Herr wird bald eſſen wollen/ ich muß mich tummeln/ mio padrone vorrà pranzare; egli è di huopo ch' io mi spedisca.

ich will mich tummeln/ ſo viel ich kan/ io mi spedirò, sbrigarò quanto ò meglio che potrò.

ſich tummeln mit etwas/ spedirsi &c. in, ò con, ò à fare qualche cosa.

ſag der Köchin / daß ſie ſich tummele mit dem Eſſen/ và dire alla cuciniera che [ſi] spedisca [ſi] sbrighi à far da cena.

ſich tummeln in etwas/ aggirarsi, maneggiarsi, diligentarsi, sbracciarsi in qualche cosa. V. Bearbeiten &c. Befleiſſigen.

Ge-tummelt/ Maneggiato, it. Speditosi, Spacciatosi. Sbrigatosi.

§ **er hat ſeinen Hengſt in Volten/ Corbetten/ Sprüngen getummelt/** egli hà maneggiato il suo cavallo in volte, corvette, salti, e arie rilevate.

er hat ſich wacker getummelt / egli s'è spacciato, spedito, sbrigato bravamente ò da valent' huomo; egli hà fatto, spedito presto.

Tummel-pferd/ n. Cavallo da maneggio ò maneggiante.

Tummel-platz/ m. Cavallerizza, Maneggio di cavalli, it. met. Letto nuttiale.

Tummel-zeug/ m. Fornimenti ò Arnesi à maneggiare un cavallo.

Tummeler/ m. Maneggiatore di cavalli.

§ **Pferde-tummeler/** idem, cavallerizzo. V. Bereiter.

Tummelung/ f. Maneggiamento, Maneggio &c.

Ge-tümmel/ n. [questa voce si deriva da **tummeln /** e se ben **tummeln /** non dinota tumultuare, romoreggiare &c. (come forse hà dinotato anticamente) l'uso però vuole che **Getümmel** significhi] Tumulto, Romore, Strepito, it. Stropiccio, Calpestio di piedi &c. *V.* **Tumult. Getöß** &c.

§ **ein Getümmel machen/** far'un tumulto, uno strepito.

ein groß Getümmel vom Volck / un gran calpestio, cioè calca, folla di gente (popolo.)

Verb. Compoſ.

Ab-tummeln/ Maneggiare ben bène e alla gagliarda

§ **ein Pferd wacker abtummeln/** maneggiar'un cavallo fin' al sudore, straccarlo, stancarlo, dargli una schiavina al maneggio.

Herum-tummeln/ Maneggiare in giro, in volte, corvette &c. met. [in senso reciproco] Maneggiarsi, Industriarsi con ogni lena.

§ **ſich mit einem herumtummeln /** maneggiarsi cioè far'alle pugna, it. alle coltellate con uno.

ſich mit einer herumtummeln/ maneggiarsi con una, cioè sbattersi nell' amoroso conflitto.

Uber-tummeln (ſich/) Tombolare, Capitombolare, Far'un tombolo ò capi-tombolo.

§ **ſich übertummeln/** idem.

Tümpfel &c. *V.* **Dümpfel** &c.

Tumult/ m. [corrott. dal lat. tumulto, il che viene certo da **tummeln/** Vid. **Getümmel**] Tumulto, Romore, Fracasso, Strepito, *V.* **Getöß** &c. it. met. Sollevamento, Rivolta, Sedizione &c. *V.* **Aufſtand. Aufruhr. Empörung** &c.

§ einen Tumult anfangen/ cominciare, sollevare, eccitare un tumulto &c.
ſich ein Tumult erheben/ levarſi, sollevarſi un tumulto &c.
den Tumult ſtillen/ ſedare, ſopire, acchetare un tumulto &c.

Tünch.

Tünchen/ [da Tohn/Don/creta, argil a, geſſo &c. dinota propriamente] Tonicare, Intonicare, Incalcinare, Indurre, Incroſtare, Incamisciare di malta, di calcina &c. Smaltare. *V.* Bewerffen.
§ eine Mauer ꝛc. tünchen/ intonicare, incalcinare un muro &c.
Tünchen/ e' Composto über-tünchen/ aus-tünchen/ Geſſare, Ingeſſare, Biancare, Imbiancare &c. met. Dipigner male e ſenza laper le regole dell'arte.
§ eine Wand/ eine Mauer/ ein Hauß ꝛc. tünchen/ imbiancare, biancare, ingeſſare una parete, un muro, una caſa &c. dar'il bianco alle mura. Ved. Weiſſen.
ſein Hauß wieder tünchen ꝛc. laſſen/ far rimbiancare (rinovare) la ſua caſa.
ſein Hauß/ id eſt, ſein Geſicht/ ſeine Backen tünchen/ imbiancare la caſa ſua, cioè liſciarſi, imbellettarſi (abellettarſi) fardarſi il viſo, le guancie. *V.* Schmucken.
wer ſein Hauß tünchen läſt/ der iſt gemeinlich Vorhabens es zu verleihen ò zu vermieten/ ch'imbianca la caſa, ha voglia di affittarla; liſciatrice [è meretrice.
er tünchet nur/ egli non fà ch'imbiancare, ſchimbiccherare, cioè: egli non è ch'un guattaro, un broglione, uno ſchimbicherone nella pittura. *V.* Tünicher.
Ge-tünchet/ über-tünchet Intonicato, Incalcinato, it. Imbiancato, Ingeſſato.
§ eine getünchte Maur ꝛc. muro &c. incalcinato, incroſtato &c.
ein new getünchet Hauß/ Zimmer ꝛc. una caſa nuovamente imbiancata &c.
eine getünchte Wand/ ein übertünchtes Grab/ parete, ſepolcro imbiancato, met. hipocrita, fariſeo.
ein getünchtes Geſicht/ getünchte Backen/ viſo imbiancato cioè liſciato, imbellettato. *V.* Geſchmuckt.
Un-ge tünchet/ Non intonicato, it. Non imbiancato &c.
§ eine ungetünchte Mauer/ muro crudo grezzo e ſenza incroſtatura nè intonico.
Tünch-farbe/ f. Colore groſſo e vile da imbiancare le caſe &c.
Tünch-kübel/ Tünchhaſen/ Tünchtopf/ m. Maſtello, Vaſo, Albio da imbiancare.
Tünch-penſel/ m. Penne'lone grande e groſſo da imbiancare.
§ langer Tünch-penſel/ pennellone da imbiancatore in haſta. Lat. fidelia.
Tünicher/ m. Intonicatore, Incroſtatore, it. Imbiancatore. Ingeſſatore, it. met. Pittor'imperito.
er iſt nur ein Tünicher/ Klatt-ò Klatſchmaler/ egli non è ch'un' imbiancatore, cioè ſchimbiccheratore, imbroglione. *V.* Schmierer.
Tünicher-arbeit/ f. **Tünicher-werck**/ **Tünicher-gemäle**/ n. Lavoro, Opera, Pittura d'ingeſſatore &c. *V.* Tünche. Tünicherey.
Tünicher-gerüſt/ n. Palco d'intonicatore ò imbiancatore &c.
Tünicherey/ f. Imbiancaria &c. met. Pitura milera, imbrogliona &c. Schimbiccheratura, Schimbiccheronaria &c.
§ es iſt nur Tünicherey/ idem.
Tünchung/ f. intonicamento &c. it. Imbiancamento. *V.* ſeq.
Tünch/ **Tünche**/ f. m Intonico (Tonica) Croſtatura, Incroſtura, it. Geſſo, Bianco, it. met. Belletto, Liſcio &c.
§ eine gute/ feſte/ haltſame Tünch/ tonico, incroſtatura buona, fina, finiſſima forte.
die Tünch fällt ab/ la tonica cade, la parete ſi scroſta, ſtonica, scanica, ſcalcina.
die (den) alten Tünch abſchlagen/ abbattere la tonica &c. vecchia.
es iſt ihr die (der) Tünch zimlich abgefallen/ le s'è aſſai scroſtato l'intonico, ſe l'è ſcalcinata la parete, met. ella è diventata vecchia e brutta dopo eſſerſi sbellettata longo tempo. *V.* Tauchen.
Tunckel ꝛc. *V.* Dunckel ꝛc.
Tuncken ꝛc. *V.* Tauchen ꝛc.

Tüpf.

Tüpfen/ tupfen/ täppen/ tüppeln/ tippen/ tippeln/ [forse da tappen, Toccare leggiermente colla punta di qualche coſa, it. Puntare, Puntecchiare, Puntigliare, Punzecchiare, Dipignere di miniatura ò miniare. *V.* Pöckeln.
Ge-tüpft/ ge-tüppelt/ ge-tippelt ꝛc. Puntato, Puntuto, Punteggiato &c.
§ getüpftes Gemäl/ Tüpfwerck/ getüpfte Arbeit/ pittura miniata, fatta di miniatura.
Tüpf-ò Tüppel-maler/ m. Pittore in miniatura, Miniatore.
Tüpf-penſel/ m. Pennello da miniatura, it. da toccare ò ritoccare
Tüpf-werck/ m. Opera punteggiata &c. it miniata ò di miniatura.
Tüpfung/ f. Punteggiamento &c. it. Punteggiatura &c.
Tüpfel/ Tüpflein / alias **Tüttlein**/ n. Punto (Ponto) Puntigello, Puntolino, Puntarello, Punticello.
§ ein Tüpfel machen/ far'un punto, far punto.
zwey Tüpfel/ due punti.
ein Tüpfel und ein Strichlein/ punto e vergola; ſemi-colon.
es ſoll kein Tüpfel vom Geſetz vergehen ꝛc. non preterirà un punto, un' apice della legge &c.
Tüpfecht/ Adj. Punteggiato, Puntigliato, Puntoluto Puntuto &c. *V.* Pockelicht ꝛc.
§ tüpfelichte Arbeit/ lavoro punteggiato &c.

Verb. Compoſit.

Ab-tüpfen/ nach-tüpfen/ Copiare, Imitare punteggiando.
Be-tüpfen/ an-tüpfen/ über-tüpfen/ Toccare leggiermente colla punta di un pennello o di qualche altra coſa.
§ eine Frantzoſenblatter ꝛc. mit Corroſiv-ò Scheidwaſſer betüpfen/ toccar' una coccia di mal franceſe con un corroſivo ò acqua forte.
Durch-tüpfen/ Trapallare punteggiando &c.
Fehl-tüpfen/ Far'errore punteggiando, it. in miniatura.

Turb.

Turbant/ **Türband**/ m. [voc. turch.] Turbante ò Turbante, Tulpante. *V.* Bund.
§ türckiſcher Turbant/ idem.
den Turbant annehmen/ pigliar' il turbante, met. farſi turco, abbracciare l'Alcorano. *V.* ſeq.

Türck.

Türck/ **Türcken**/ plur. [voc. ſtran. ma hora mai tedesca] Turco, Saraceno, Mahomettano, met. Crudele, Crudo, Barbaro, Spietato, Inclorabile &c.

§ ein

§ ein Türck/der nach dem Alcoran lebt/ muſulmanno.
er iſt ein Türck ò wie ein Türck / egli è un turco ò come un turco.
er flucht wie ein Türck/ egli beſtemmia, coſpettona da turco. V. Soldat.
ein gefangener Türck / un turco prigione ò fatto ſchiavo.
ein Türck werden/ farſi turco, rinegare Criſto, sbattezzarſi, scriſtianarſi, abbracciar l'alcorano, pigliar'il turbante, diventare mammelucco.

Türck/it. Groß-türck/Turco, Gran-Turco, Ottomanno, aliàs il gran Signore, it. l'Armata turchesca.
§ der Türck iſt auf/ der Türck iſt mächtig zu Felde/ il turco è in campagna con un'eſercito poderoſo.
wider den Türcken ò die Türcken ziehen/ andare in campagna, aſſoldarſi contra il turco. V. Erbfeind.
Friede machen mit dem Türcken/fare la pace col Turco, colla porta Ottomanna.
unter dem Türcken leben/ vivere ſotto la dominatione, imperio, ditione del gran Turco.

Türcken-blut/ n. Sangue turco, met. Vin negro, Vernaccia.

Türcken-gebet / n. Preghiera contro li turchi.

Türcken-glauben/ m. Creanza ò Superſtitione turchesca ò de' turchi.

Türcken-kirch/ f. Mosquea, Moſchita ò Meſchita turchesca.

Türcken-kopf/m. Teſta di turco, it. Saricino, Facchino.
§ nach dem Türckenkopf rennen/correre il ſaracino.

Türcken-krieg/m. Guerra di ò contro i turchi.
§ zum Türckenkrieg aufbieten/bandire la crociata.
in Türcken-krieg freywillig ziehen / prendere la croce, crociarſi.

Türcken-macht / f. Poſſanza cioè Forza e Eſercito turchesco, Armata turchesca.

Türcken-ſchiff/ n. Nave, it. Saica turchesca.

Türcken-ſchlave/ m. Schiavo turco.

Türcken-ſtadt ò veſtung/ f. Città, Fortezza turchesca.

Türcken-ſteur / f. Contributione per la guerra contro i turchi.

Türcken-zug/m. Speditione, Marciata, it. Crociata contro i turchi.

Türckey/ f. Turchia, Paeſe turco ò del gran Signore.
§ in die Türckey reiſen / in die Türckey hineinhandeln/ andare, viaggiare, trafficare in Turchia.
aus der Türckey kommen/venire, eſſere di ritorno dalla Turchia.

Türckiſch/Adj. Turchesco, Turco &c.
§ der türckiſche Käyſer/ il Sultano (antic. Soldano) Gran Sultano, Gran Signore.
der türckiſche Hof/ la Porta ottomanna cioè corte turchesca.
ein türckiſcher Fürſt/ un Bego turco.
ein türckiſcher Baſſa (Landvogt) un Baſſà, Bascia, Pascia turco.
das türckiſche Gebiet/ il dominio turchesco, ottomanno.
ein türckiſcher Bund/türckiſcher Hut/ turbante (turchesco.)
türckiſcher Säbel/ ſabbra turchesca.
das türckiſche Geſetzbuch/ l'alcorano.
türckiſche Religion / la religione ò ſuperſtitione turca.
eine türckiſche Moskee oder Tempel/ moſchea turchesca.
ein türckiſcher Münch / talismanno, derbiſo.
ein türckiſcher Biſchoff/an mufti [turchesco.]
türckiſche Sitten / türckiſche Grauſamkeit/ coſtumi turcheſchi, turchi, crudeltà, barbarie turchesca ò turca &c.
ein türckiſcher Teppich / türckiſch Schnupptuch ꝛc. tapete, fazzuoletto &c. turchesco ò di lavoro turchesco.
türckiſch Korn/ ſorbo ò ſorgo turco.
türckiſche Bonen / fave turcheſche cioè baccelli, faggiuoli.
türckiſche Wahren/ robbe, merci turcheſche.
einen auf türckiſch ò türkiſch brügeln/ tractiren/ baſtonare, trattare uno alla turchesca, alla turca, cioè crudelmente, ſpietatamente, barbaramente, alla barbara. V. Grauſam.

Türckenzen/ Turcheggiare, Propendere un poco alla ſuperſtitione, it. alla barbarie turchesca.
§ er türckenzet noch ein wenig/egli turcheggia pur'ancora un tantino.

Türckis/m. [voc. ſtran.] Turcheſa [pietra pretioſa.]

Turl.

Turl/m. [dall'antico turnen/tornare] Trottolo. V. Topf. Dopf. Kreuſel.
§ den Turl treiben/ cacciare, girare il trottolo.

Turm ꝛc. V. Thurn ꝛc.

Turn.

Turnir/m. [dall'antico turnen/ tornare, volgere &c.] Torneo, Torneggiamento, Gioſtra, Carroſello &c. Lat. decurſio, ludus equeſtris.
§ Roß-turnir/ idem.
einen Turnir ausſchreiben/anſtellen/ halten/ bandire, publicare, celebrare, fare un torneo.
in einem Turnir umkommen/ reſtare ucciſo in un torneo ò gioſtra.

Turniren/Torneare, Torneggiare, Gioſtrare, Far gioſtra, Correre la lancia, l'aringo, Vid. Rennen ꝛc. it. met. Strepitare, Tumultuare, Tempeſtare &c. V. Toben. Ableben. Raſen ꝛc.
§ er turnirt wie der leibhafte Teufel/ egli tempeſta, grida, ſtride &c. fà il diavolo à quattro.

Turnirt/Torneato, Gioſtrato.

Turnir-danck/m. Mercè, Premio. Pregio riportato nella gioſtra.

Turnir-lantze/f. Lancia à gioſtrare &c.

Turnir-mäſſig/**Turnir-haſt**/ Adj. Capace ò Leggitimato di comparire, e d'entrar'in torneo, cioè vero e antico Cavalliere.

Turnir-ordnung/f. Ordini, Leggi, Ordinanze per la gioſtra.

Turnir-platz/ m. Arringo, Lizza, Campo da gioſtrare.

Turnir-richter/ m. Giudice della gioſtra.

Turnir-ritt/ m. Cavalcata de' gioſtranti e ch' entrano nella lizza per gioſtrare.

Turnir-roß/ **Turnir-pferd**/ n. Cavallo, Deſtriere, Corſiere, Palafreno da far la gioſtra (correre la lancia, gioſtrare &c.

Turnir-ſattel / m. Sella da gioſtrare ò da gioſtra.

Turnir-ſchrancken/ Barre, Barriere, Steccato à gioſtrare. V. Turnirplatz ꝛc. it. Schrancken ꝛc.

Turnir-ſpiel/ Torneo, Gioſtra, it. Carroſello; Giuoco, Feſta à cavallo &c. V. Ritterſpiel.

Turnir-waffen / **Turnir-rüſtung**/ Armadure, Arme, Arneſi, it. Ornamenti, Abbigliamenti da gioſtra ò torneo.

Turnir-zeug [eines Pferds] Barde, Fornimenti, Arneſi da gioſtra.

§ dem Pferd den Turnir-zeug anlegen/ bardare, abbardare un cavallo.
ein Pferd/ ſo den Turnirzeug anhat/ cavallo bardato à gioſtra.

Turt.

Turtelen/ turren/ [aliàs girren/ Verbo finto dal ſuono] Tortorare, Gemire come la tortorella.
Turtel-taube/ſ. Turtel-täublein/n. Tortora, Tortorella.
§ ein par Turteltauben/ un paio di tortorelle.
Turtel-tauben-hals-farb/ Adj. Tortorato, Tortorino.

Tuſch.

Tuſchen/ [Verb. poco uſit. nel ſuo ſemplice, mà non già nel ſuo]

Verb. Compoſit.

Ver-tuſchen/ [forſe da decken mit einem Tuch quaſi tuchſen] Aſcondere, Nascondere, Occultare, Celare, Supprimere, Coprire con arte ed induſtria &c. *V.* Verbelen. Verbergen ꝛc.
§ ſeinen Namen/ ſein Weſen ꝛc. vertuſchen/ nascondere, ſupprimere il ſuo nome, il ſuo eſſere.
den Autorem einer Pasquille vertuſchen / ſupprimere l'autore d' una pasquinata.
ſein Geld ꝛc. vertuſchen/ occultare &c. i ſuoi danari (contanti.)
ſeine Schelmſtück vertuſchen/ coprire le ſue furberie.
einem etwas vertuſchen/ celare, occultare &c. qualche coſa ad uno.
etwas beym Zoll ꝛc. vertuſchen / celare, coprire, cioè non denonciare qualche coſa all' ufficio della gabella (dogana, dariaria &c.)
etliche Worte im Leſen vertuſchen/ ſupprimere, tacere, paſſare ſotto ſilentio alcune parole nel leggere &c. V. Verſchweigen.
ſein Anligen/ ſeine Liebe/ ſeinen Zorn/ ſeine Traurigkeit ꝛc. vertuſchen/ nascondere, celare, diſſimulare, ſopprimere la ſua paſſione, il ſuo amore, la ſua colera, non farne ſembiante. V. Verhalten.
ſeine Schwangerſchaft vertuſchen/ nascondere la gravidanza.
ſeine Mängel vertuſchen/ occultare, ſupprimere, coprire i ſuoi difetti.
etwas vertuſchen helffen / aiutar'uno à occultare &c. qualche coſa. Ved. Verſchweigen.
etwas nicht vertuſchen / non celare &c. una coſa, non ſupprimerla ſotto ſilentio.
etwas nicht länger vertuſchen können/ non poter celare, nascondere più oltre una coſa.
Ver-tuſcht/ Aſcoſto, Nascoſo, Nascolto &c. Occultato, Celato, Suppreſſo, Soppreſſo.
§ unter eines andern Namen vertuſcht/ nascoſto &c. ſotto nome d'altrui.
Un-ver-tuſcht/ Non-aſcoſo, cioè Aperto, Scoperto, Paleſe. V. Offenbar ꝛc.
Ver-tuſcher/m. Nasconditore, Occultatore, Celatore, Soppritore &c.
Ver-tuſchung/ ſ. Nascondimento, Suppreſſione &c.
Tuſchen/ tuſchiren [term. pittor. da tupfen / e'l franceſe, toucher] Toccare, Ritòccare.
§ mit Farben tuſchen/ abtuſchen ò vertuſchen / toccare di colori.
einfärbig tuſchen/ toccare di chiar' oscuro.
rot/ ſchwarz/ blau ꝛc. tuſchen/ toccare di roſſo, di nero, di azurro &c.
eine Zeichnung/ ein Gemäl hier und dorten tuſchen/ ritoccar'un diſegno, un quadro quà e là.
Ge-tuſcht/ ge-tuſchirt / Toccato, Ritoccato.
§ getuſchte Zeichnung/ diſegno toccato &c. di chiar' oscuro.
es iſt nur getuſcht / è toccato ſolamente.
Tuſch-farbe/ Tuſche / ſ. Colore, Sguazzo à toccare.
Tuſch-penſel / m. Pennello à toccare ò ritoccare.
Tuſcher/ Tuſchirer/ m. Toccatore, Ritoccatore, it. Dipintore à chiar' oscuro, à guazzo.
Tuſchung/ Tuſchirung/ ſ. Toccamento, Ritoccamento.

Tütſch.

Tütſche/ ſ. [voce fall. da tauchen] Intingolo, Brodetto, Guazzetto, it. Salſa da intignere il pane. V. Saltze. Brühe.
§ in die Tütſche langen/ metter mano, intignere nel guazzetto, pigliare dell'intingolo. V. Tauchen. Tunckeu ꝛc.
Tüttel ꝛc. *V.* Töpfel ꝛc.

Tütt.

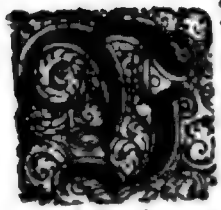
Tütten/ [Verb. finto dal ſuono, it. da deuten] Cornare, Corneggiare, Trombare, Sonare di corno. *V.* Deuten ꝛc.
§ einem etwas in die Ohren tütten/ cornare, buccinare qualche coſa nell' orecchie ad uno.
die Ohren tütten mir/ le orecchie mi cornano, trombano, zuffolano.
Ge-tüttet/ Cornato &c.
Tütt-horn/m. Corno da ſonare.
Tyger ꝛc. *V.* Tiger ꝛc.

Tyr.

Tyrann/ m. Tyrannen / plur. [voce lat. hormai intedescata] Tiranno, Manigoldo, Rè, Reggente, Signore, Padrone &c. crudele, ſpietato, languinario &c. *V.* Wüterich. Grauſam ꝛc.
§ ein rechter Tyrann/ un vero tiranno.
ein grauſamer Tyrann/ un crudel tiranno.
unter einem Tyrannen leben/ vivere ſotto un tiranno.
Tyranney/ſ. Tirannia, Crudeltà.
§ Tyranney treiben/ üben / tyranniſiren/ uſar tirannia, crudeltà, tiranneggiare, agire da tiranno.
Tyranniſch/ Adj. Tirannico, Tiranno, Tirannesco, Crudele.
§ eine tyranniſche That/ azione da tiranno ò tiranna.
ein tyranniſch Regiment / governo tiranico; tirannia.
tyranniſche Geſetze / leggi tiranniche.
tyranniſch werden/ intirannire, incrudelire.
tyranniſche Weiſe/ V. ſeq.
Tyranniſch/ Adv. Tirannicamente, Da tiranno, Alla tiranna.
§ tyranniſch/ tyranniſcher Weis / tyranniſch regiren ꝛc. governare &c. da tiranno &c.

V. U.

Vaſ.



Aſall/ m. [dell' origine di queſta voce Ved. il noſtro Dittionario reale Ital. Tedeſc. in 4to. v. VASALLO] Vaſallo, Suddito feudatario. *V. Lehenträger.*

ſ eines Vaſall ſeyn / eſſer vaſallo di uno.

Vaſallſchaft/ f. Valallaggio.

Vat.

Vatter/Vater/m. Vätter/Väter/ plur. [dall' antico vöden/ föden/ generare, propagare, it. nudrire (Vid. Lex. ital. germ. in voc. PADRE onde anco ſi ſcriveva Fader Föder] Padre. Lat Pater. met. Huomo vecchio &c. it. Autore, Origine.

ſ GOTT der Vatter/ GOTT Vatter vom Himmel/ Dio Padre, Dio Padre noſtro celeſte.

Unſer Vatter (Vatter unſer) der du biſt im Himmel ꝛc. noſtro Padre, che ſei ne' cieli &c.

der Vatter / unſer Vatter im Himmel/ der himmliſche Vatter/ idem.

Abba lieber Vatter! Abba [cariſſimo noſtro] Padre!

Gelobet ſey GOTT und der Vatter unſers HERRN JESU Chriſti/ lodato ſia Iddio e Padre del noſtro Signor Gieſù Criſto.

Was ihr den Vatter bitten werdet in meinem Namen/ das wird er euch geben/ qualunque coſa voi domandarete al Padre in mio Nome, Egli vela darà. Joh. 15.

der heilige/ allerheiligſte/ ſeligſte Vatter (der Papſt) il Santo, Santiſſimo, Beatiſſimo Padre (il Papa.)

Ehrwürdiger/ Wolehrwürdiger/ Ehrwürdigſter Vatter (Pater) Riverendo, Molto Riverendo, Riverendiſſimo Padre.

Vatter und Mutter haben/ haver padre e madre. V. Eltern.

ein Vatter nähret ehe zehen Kinder/ als zehen Kinder einen Vatter/ più toſto un padre alimenta dieci figliuoli che dieci figliuoli un padre.

keinen (weder) Vatter noch Mutter mehr haben/ non haver più nè padre nè madre.

mehr Vätter gehabt haben / haver havuto più padri cioè figlio di puttana, nato di padre incerto.

ihr könnet mein Vatter ſeyn / lei potrebbe eſſere mio padre.

wie der Vatter / der Sohn / quale il padre tale il figliuolo (qualis pater talis filius.) V. Mutter.

du ſolt Vatter und Mutter ehren/ tu honorerai tuo padre e tua madre.

die Vätter auf Erden ſtellen einiger maſſen den Vatter im Himmel vor/ li padri ſulla terra rappreſentano, raffigurano in qualche maniera il Padre celeſte.

leiblicher Vatter/ padre germano, vero.

Stief-vatter/ V. infra.

einen Vatter an einem haben/ havere, godere un padre cioè amorevoliſſimo fautore, amico e benefattore in uno.

ich hab einen Vatter an ihm / egli mi è padre, egli è padre di ogni mia fortuna.

noch beym Vatter ſeyn/ eſſere, trovarſi ancora in caſa del padre ò di ſuo padre, cioè non eſſer nè maritato, nè emancipato.

etwas hinter ſeinem Vatter thun/ far qualche coſa dietro, cioè ſenza ſaputa di ſuo padre.

nach dem Vatter arten/ dem Vatter nachſchlachten ò nachahmen/ tenere, havere del padre, haver il naturale, il genio del padre, aſſomigliarlo di humore, di coſtumi; padreggiare, padrizzare. V. Nachahmen.

wann der Vatter viel Geld hat/ ſo hat der Sohn wenig Tugenden / quando il padre hà molta robba, il figliuolo hà poca virtù (poche virtù.)

iſt der Vatter ein Gewinner/ ſo iſt der Sohn ein Verſchwender / padre guadagnatore, figliuolo diſſipatore (ſcialacquatore.)

ein allzu gelinder/ die Laſter nicht beſtrafender Vatter/ macht ſeine Kinder zu Bettler / und bringt ſie an Galgen/ padre pietoſo fà (rende) infelici i figli.

es iſt beſſer es weine der Sohn/ weder der Vatter/ egli è meglio che pianga il figlio che non il padre.

geiſtlicher Vatter/ padre ſpirituale ò dell'anima, cioè confeſſore.

hört/ alter Vatter! aſcoltate, padre mio vecchio!

unſere Vätter (Altvätter) noſtri padri (maggiori, avi.)

ein guter/ allzu guter/ frommer/ gelinder Vatter/ un buon padre, un padre buono, troppo buono, troppo benigno, indulgente.

ein ſcharfer/ ſtrenger Vatter/ un padre rigoroſo, rigido, aſpro.

ein Vatter des Vatterlands/ un padre della patria.

Alt- ò Elter-vatter/ it. Groß-vatter/ avo, avolo, nonne.

Alt- ò Großvatter von dem Vatter/ Vatters-vatter/ biſavolo, biſnonno.

Alt-vatter: die Vätter ò Altvätter vor dem Geſetze ꝛc. aliàs Erz-vätter ò Patriarchen/ padri cioè i ſanti patriarchi avanti la legge ò padre del vecchio (antico) teſtamento.

Amts-vatter/ padre in quanto all'uſficio ò di ufficio.

Armen-vatter/ padre di poveri.

Beicht-vatter/ padre confeſſore.

Findel-vatter/ Waiſen-vatter/ padre cioè ſpedalingo, it. curatore, proveditore d' una caſa di baſtardelli, & orfanelli &c.

Ge-vatter/ Gevatterin / compadre, commadre.

einen zu Gevatter gewinnen ò bitten/ pregare, invitare uno adeſſere compadre.

zu Gevatter ſtehen/ eſſer compadre.

Hauß-vatter/ padre di famiglia, padrone di caſa.

Hochzeit- ò Ehren-vatter bey der Hochzeit/ padre d'honore, padre dell' annello alla ſolennità delle nozze.

Hunds-/ Katzen- ꝛc. vatter / padre cioè grand'amatore e allevatore di cani, gatte &c.

Huren-vatter/Schand-vatter/padre per commercio havuto con puttana ò concubina.

Kappuziner-ꝛc.vatter/ padre temporale, cioè curatore di padri capuccini.

Kirchen-vatter/ padre, cioè patrono antiano, eforo, it. reggente[ſecolare] it. curatore, proviſore d' una chieſa.

die Kirchen-vätter ò die heiligen Vätter/die alten Vätter/ li padri della chieſa, li ſanti padri, li padri antichi.

Kloſter-vatter/ padre cioè guardiano, priore, ſuperiore d'un monaſterio.

Kunſt-vatter / padre cioè inventore &c. d'un arte.

Lands-vatter / padre del paeſe cioè prencipe, reggente, ſaggio, benigno, discreto &c.

Lügen-vatter/ padre delle bugie, il diavolo; ſatanaſſo.

Mit-vatter/Neben-vatter/conpadre, compadre cioè compagno di chi hà ingravidato una puttana.

Ordens-vatter/ padre cioè fondatore d'un'ordine.

Pfleg-vatter / padre nudritio, balio, it. padre curatore, tutore. V. Vormund.

JEſus-Pfleg-vatter/ balio, nutritio di Gieſù.

Raben-ò Schelmen-vatter / padre corbesco, traditore cioè empio, ſpietato, ſcoscientiato che abbondona ò trascura i ſuoi figli.

Schalt-ò Vice-vatter / vice-padre, padre vicario.

Schulen-vatter/ ſcolarca, preſidente, eforo ſcolaſtico.

Spital-vatter/ padre cioè proveditore, economo dello ſpedale; ſpedalingo, ſpedaliere.

Stief-vatter/ padraſtro, padregno, padrigno.

Waiſen-vatter ꝛc. V. Findelvatter ꝛc.

Vatter-ò Vater-amt/ n. Ufficio, Carica di padre.

Vatter-erb ò erbgut/n. Patrimonio, Heredità paterna.

Vatter-hertz/ n. Cuore, Animo, Sentimento di padre.

Vatter-land/ n. Patria, Terra patria, Paeſe [natio] Caſa [paterna] Patrio ſuolo (nido.) V. Land.

§ auſſer dem Vatterland / fuori della patria fuor del paeſe.

das Vatterland verlaſſen/ abbandonare, lasciare la patria, ſpatriare.

ſich nach dem Vatterland ſehnen/tendere, aspirare alla patria.

ein Reiſender ſehnet ſich immer nach ſeinem Vatterland / la patria è la calamita (tramontana) di ogni viandante.

wieder in ſein Vatterland reiſen/ ritornare in patria, a caſa, al paeſe ſuo; ripatriare. V. Heim.

alle Land ſeynd einem wackern Manne wie ſein Vatterland/ ogni paeſe al valent'huomo è patria, e per tutto gli è buona ſtanza.

aus dem Vatterland vertrieben/ ſpatriato, diſterrato, eſigliato, confinato, ſbandito.

aus dem Vatterland gewichen/ fuoruscito.

einer / ſo nie aus ſeinem Vatterland kommen/ uno che non ha veduto che la cucina di ſua madre, il campanile del ſuo villaggio, che non hà mai perduto di occhio il campanile. V. Hauslümmel.

die Bücher der Heil. Schrifft ſeynd uns Briefe aus dem Vatterland/ i libri della ſanta ſcrittura ci ſono lettere del paeſe.

Vatter-lieb/ f. Amor di padre.

Vatter-lini/f. Linea paterna.

Vatter-los/ Adj. Privo, Orbato di padre, Orfano, Pupillo.

§ Vatterlos ſeyn/ eſſer privo &c. di padre, orfano &c.

Vatterlos werden/ perdere il padre, venir' ad eſſere, à reſtarſi ſenza padre.

Vatter-macht ò gewalt/ f. Podeſtà, Autorità di padre ò paterna.

Vatter-mord/m. Padricidio, Parricidio.

Vatter-mörder/m. Padricida, Parricida.

Vater-ſegen/ m. Benedittione, it. met. Heredità paterna, Beni paterni.

Vatters-bruder/ m. Fratello del padre; Zio paterno.

Vatters-bruders-ſohn (tochter) Cugino-a. V. Vetter.

Vatters-groſs-vatter/ Avolo del padre, Bis-avolo.

Vatters-pflicht/f. Debito, Dovere, Obligo di padre.

Vatters-ſchweſter / f. Sorella di padre; Zia paterna.

Vatters-ſohn/Vatters-tochter/ Figlio-a del padre.

Vatters-ſöhnlein/ n. Figliuolino favorito e caro del padre, un Benjaminello.

Vatters-ſtelle/f. Luogo, Vece del padre.

§ die Vatterſtelle vertretten / fare le veci, parti, empire il luogo del padre.

Vatters-vatter/ Padre del padre, cioè Avolo paterno.

Vatter-unſer (Unſer-Vatter) Oratione domenicale, Oratione del Signore, Padre noſtro ò Paternoſtro.

§ das Vatter unſer beten/ dire l' oratione domenicale.

ein Vatter-unſer beten/dire un padre noſtro.

drey ꝛc. Vatter unſer / trè &c. pater noſtri.

etwas können wie ſein Vatter unſer/ ſaper' una coſa come il pater noſtro, cioè perfettamente; lat. ad unguem.

Vätterlein/Vätterchen/ n. Padricciuolo, Padrino.

Vätterlich/väterlich/Adj. Paterno, Paternale.

§ die vätterliche Liebe/vätterliche Treu/ amore, fede, fedeltà paterna.

das vätterliche [Erb/Gut] l'heredità paterna, i beni paterni; patrimonio.

mein/dein/ſein ꝛc.vätterliches/il mio, tuo, ſuo &c. paterno cioè bene.

vätterliche Vermahnung/eſortatione paterna.

vätterliche Lini / vätterliches Geſchlecht/ linea paterna, ſchiatta, progenie, famiglia paterna.

Groß-vätterlich/ avito.

die Groß-vätterliche Tugend / l'avita virtù.

Vätterlich/Adv. Paternamente, Paternalmente.

§ einen vätterlich lieben/verſorgen/ ermahnen ꝛc. amare, nudrire, ſoſtentare, curare, provedere, eſortare &c. uno paternamente.

—vätteriſch/Adj. [non hà uſo che nella Compoſitione ſeguente]

§ alt-vätteriſch/ ciò che conviene ò è ſtato al tempo de' noſtri avi, cioè antico, anticato, antiano. V. Alt-fränckiſch.

eine altvätteriſche Tracht ꝛc. foggia, moda &c. di veſtire antica ò all' antica.

altvätteriſche Bücher ꝛc. libri &c. antichi.

altvätteriſche Sachen/ anticaglie.

Vatterſchaft/ n. Paternità.

§ von Ihm kömt alle Vatterſchaft im Himmel und auf Erden / da Lui procede ogni paternità in cielo & in terra. Eph. 3.

Ge-vatterſchafft/ n. Compaternità, Commaternità, Parentela ſpirituale.

§ Pfleg-gevatterſchafft / curatela, tutela.

das Kind iſt geſtorben/ die Gevatterſchafft iſt aus/ il bambino (fanciullo) è morto, adio compaternità.

die Gevatterſchafft annehmen/ über ſich nehmen/ accettare la compaternità, cioè di eſſer compadre, e ſommetterſi à gli oblighi di eſſa.

die Gevatterſchafft abſchlagen/ verſagen/ ricuſare, rigettare, rifiutare la compaternità.

Vattern/vättern/[Verb. finto] Padreggiare, cioè Aſſomigliare di viſo, e di coſtumi al padre. Lat. Patrillare.

§ **er vattert gar wenig / es vattert ſich mit ihm gar nicht/es iſt nichts vatteriſch an ihm/** egli hà, tiene poco del padre, gli ſi aſſomiglia pochiſſimo.

Ub.

Ubel/ conter. **übl/** Adj. Cattivo, Triſto, Malo, Malvagio, Rio, Reo. *V.* **Arg. Bös. Schlimm Elend.**

§ **ein übeler (übler) Menſch /** un triſto, cattivo, malvagio, un huomo triſto. Gall. un mechant homme.

ein übeler Bezahler / cattivo pagatore.

ein übeles (übles Weſen) ein übles Ding/ una coſa triſta, cattiva, una triſta, mala coſa.

ein übeler Weg/ cattiva, mala ſtrada.

eine übele Kranckheit/ eine übler Zuſtand/ cattiva malatia, cattivo ſtato, peſſima conditione.

in einem übeln Zuſtand ſeyn / eſſere, trovarſi in cattivo, triſto, rio ſtato. V. Elend.

ein übles Anſehen haben / haver cattiva, mala apparenza.

eine üble Nacht gehabt haben / haver havuto la mala notte.

ein übeler Geruch / übeler Geſtanck/ übeler Geſchmack / cattivo, triſto odore (fetore, puzzore) ſapore &c. odore &c. ſpiacevole.

übele Zähne haben / haver' i denti guaſti, fracidi, neri.

einen üblen Gang haben/ haver l' andatura cattiva, cioè camminare zoppo, ſtorto &c. eſſere zoppo ò ſtroppiato.

eine üble Natur/Art an ſich habē/ haver' un naturale, una naturaccia triſta e cattiva.

einen üblen Traum gehabt haben / haver havuto un ſogno cattivo, ſpiacevole, grave. V. Schwer.

einen üblen Fall gethan haben/ haver fatto una triſta, cioè brutta, e grave caduta. V. Heßlich. Schwer.

eine üble Rede/üble Ausſprach haben/ haver' una triſta, cattiva, mala prononcia.

übele Nachrede/ calunnia, detrattione &c.

in übelem Geſchrey ſeyn / eſſere in cattivo grido, in poca riputatione.

ein übles Verhalten / cattivi, mali comportamenti.

eine übele Gewonheit/ mala, cattiva peſſima, ria &c. uſanza.

es iſt übel / wann ꝛc. egli è una mala, triſta coſa, quando &c. Gall. il eſt facheux, quand &c.

rede ich/ſo iſts übel/ſchweige ich/ſo iſts noch übler/ ſe parlo, male, ſe mi taccio, peggio.

etwas übel ſprechen/ dir qualche coſa male, cioè disapprovarla.

der Wein iſt nicht ꝛc. übel/ queſto vino &c. non è cattivo, cioè è buono.

ſehr übel/ cattiviſſimo, maliſſimo, peſſimo.

in ſehr üblem Zuſtand/ in cattiviſſimo ſtato.

Übel/ Adv. [di grand'uſo] Male, Malamente, it. Difficilmente, Malagevolmente &c.

† **übel handeln/** trattare, agire male. V. Unrecht.

übel thun / far male, mal fare, farla male.

ihr habt übel gethan/ daß ꝛc. havete fatto male ò mal fatto à &c.

ihr werdet nicht übel thun / wann ꝛc. non farete male ſe &c.

einem übel gehen : es geht mir übel/ paſſarla male : io la paſſo male, ſtò male, mi trovo in miſero ſtato.

es wird dir noch übel gehen/ tu la paſſarai ancora male.

übel gedeyhen/ gerathen / übel gelingen/ riuſcire male, fare cattiva, mala riuſcita, farla male.

einem etwas übel bekommen / far' il mal prò ad uno qualche coſa.

übel ausſehen / haver mala cattiva, triſta ciera, it. haver triſta &c. apparenza.

er ſihet gar übel aus / egli hà mala ciera.

übel zu paß ſeyn/ übel auf ſeyn/ ſtar male di ſalute, ſtar' ammalato, indisposto, mal ſano.

ſich übel befinden / trovarſi, ſentirſi male.

einem übel ſeyn : es iſt mir übel/ eſſer male ad uno, ſentirſi male: io mi ſento male, mi è male.

einem übel werden : es ward ihr übel/ cominciare à ſentirſi male, eſſer ſorpreſo, ſopragiunto da debolezze, svenimenti : le venne mal di cuore, ella alteroſſi un poco, le venne un pò d'alteratione.

die Sachen gehen übel/ le coſe vanno male, eſſe caminano di mal piè, eſſe vanno di male gambe; elle vanno zoppe, ſtorte, elle zoppicano, calzoppano.

die Sache wird übel gehen / la coſa anderà male.

einem übel gehen um etwas: es gehet mir übel/ ſehr übel um Geld ꝛc. ſtar male à qualche coſa : io ſtò male, maliſſimo à danari, cioè ſtento di haver ne.

übel zu recht kommen / riuſcire male, trovar male il ſuo conto.

übel ankommen/ übel anlauffen : ihr werdet übel anlauffen/ arrivare, capitare, condurſi male : voi arrivate, capitarete male.

übel ankommen ò angeloffen ſeyn/ eſſer mal capitato, mal condotto.

etwas übel aufnehmen/ nehmen / etwas übel vermercken / pigliare, prendere male, per male, in mala parte una coſa. V. Verübeln.

etwas übel auslegen / übel ausdeuten/ interpretare, esplicare male ò ſiniſtramente una coſa, pigliarla in cattivo, ſiniſtro ſenſo, intenderlo à roverscio, à ritroſo.

einem etwas für übel halten ò nehmen / pigliare, prendere una coſa male ò per male ò in mala parte.

übel eſſen/ übel trincken / mangiare, bevere male, ò cattivamente, meſchinamente, far cattiva, magra ciera.

übel ſchlafen / dormire male, cioè inquietamente, malagiatamente.

übel bekleidet ſeyn/ eſſere mal veſtito, mal'in arneſe, mal'all' ordine.

übel ſitzen / ſeder male ò ſcommodamente, ſtar mal'aſſentato.

übel ligen/ ſtar coricato, it. ſituato, poſto male.

übel hören: wer übel hört/der reimt wol/ udire male, gravemente, haver l'udito, debole difficile : chi ode male, rima bene.

übel lauten/ ſonar male, diſſonare.

es lautet übel/ egli ſuona male, egli fà un mal ſentire.

übel ſehen/ vedere male, haver la viſta debole e corta.

übel reden / übel ausſprechen / übel verſtehen/ parlare, prononciare, intendere malamente, male, haver mala prononcia.

übel riechen/ ſentire male, haver cattivo, ingrato, dispiacevole odore.

es riecht nicht übel / non hà cattivo odore, non ſente, odora male.

übel ſtincken : es ſtinckt gar übel/ puzzar fieramente : egli puzza, pute fieramente, puzza che peſta. Ved. Greulich.

übel ſchmecken / ſapere male, haver mal ſapore, cattivo guſto.

der Wein ſchmeckt nicht übel / queſto vino non hà cattivo guſto.

übel zu Pferd / i. e. ſchlecht bey Mitteln ſeyn / eſſer mal' à cavallo, mal' in arneſe, mal' all' ordine. Ved. Schlecht.

übel zu Fuß ſeyn/ eſſer mal'à piedi, cioè eſſer zoppo, ſtropiato, vecchio.

einem übel gefallen. V. Mißfallen.

es gefallt mir nicht übel / non mi diſpiace.

es gefällt mir nicht allerdings übel/ me ne pare preſſo che bene.

übel zufrieden ſeyn mit etwas / eſſer mal contento, mal ſodisfatto di qualche coſa.

das Geld übel anlegen ò anwenden/ ſpendere male i ſuoi danari.

ſeine Gaben / ſeine Zeit übel anwenden/ impiegare male (paſſar male) i ſuo

i ſuoi talenti, il ſuo tempo. V. Mißbrauchen.

übel hauſen/ far mal governo di caſa, it. far guaſti, deſolationi.

übel hauſen mit dem Seinigen / es übel zu rat halten/ mal menare, mal mandare, diſſipare il ſuo, farne mal ò cattivo governo.

übel fahren/ farla male, far mala riuſcita.

einem übel mitfahren / einen übel tractiren/ maltrattare, mal-menare, ſtratiare, travagliare, ſtrapazzare, aſpreggiare, tormentare uno. Ved. Plagen.

einen übel brügeln / übel ſchlagen/ übel zurichten/ baſtonare, battere, conciare uno fieramente, barbaramente.

übel ſtehen: er ſtehet übel/ es ſtehet übel mit ihm / ſtar male: egli ſtà male, le coſe ſue ſtanno, vanno male.

übel ſtehen/ übel anſtehen/ bezimmen/ ſich übel ſchicken: es ſtehet übel/ wann die Frau dienet/ und die Magd herrſchet / ſtar &c. male: egli ſtà male, disconviene, disdice, è disdicevole, indecente, mal'auvenente, ſconcio, indecoro, che la donna fanteggi, e la fante donneggi. Ved. Ziemen. Anſtehen. Schicken.

einem etwas übel anſtehen/ ſtar male, eſſer disdicevole qualche coſa ad uno. V. Anſtehen. Wolanſtehen ꝛc. Schicken ꝛc. & applicane le frasi.

es wird nicht übel ſtehen/ non ſtarà (iſtarà) male, non ſarà mal' à propoſito.

einem übel zu Mut ſeyn/ eſſer di mala voglia. Gall. chagrin.

einem etwas übel bekommen / far qualche coſa mal però ad uno. Ved. Bekommen.

ſich übel halten/ verhalten/ aufführen/ portarſi, comportarſi, condurſi male.

einem etwas übel verdrieſſen / rincrescere ad uno malamente una coſa.

einem übel nachreden/ parlare male, ſtraparlare di uno. V. Übel/Subſt.

etwas ſich übel thun laſſen/ eſſer una coſa difficile, malagevole à fare, farſi una coſa malamente, difficilmente. V. Schwer. Schwerlich.

übel zu befriedigen ſeyn / ſich übel befriedigen laſſen/ eſſer difficile &c. à contentare.

ſolche Flecken gehen übel aus / tali macchie ſi leva difficilmente, ſono difficili ad eſſere, levate, ſi ſtenta à levarle.

es iſt übel mit ihm umzugehen/ egli è una coſa difficile di converſare ſeco.

es iſt übel zu erlangen/ zu bekommen/ egli è difficile, ſi ſtenta di haverne.

ſich übel auf einen verlaſſen können/ poter male, cioè poco fidarſi ſopra ò del fatto di uno.

übel beſchaffen ſeyn/ eſſer mal conditionato, mal' acconcio.

übel gegründet/ mal fondato.

übel dran ſeyn: er iſt übel dran/ eſſer [mal] travagliato; egli è travagliato, egli hà i ſuoi guai.

übel mit jemand geplagt / übel mit einem dran ſeyn/ eſſer male ſtrapazzato, travagliato, tribolato, intrigato cioè haver molti travagli con uno.

was wol leibet/ das ſelet übel / ciò che corpa bene- anima male, cioè, quello che diletta il corpo, crucia l' anima. V. Leiden.

es ſchäret ſich übel / wo kein Haar iſt/ mal o malagevolmente ſi tonde, dove non ſono capegli.

ſehr übel/ blut-übel/ *Teufels-übel/ maliſſimamente, maliſſimo, peſſimamente.

ſehr übel ſtehen ꝛc. ſtare maliſſimamente ò maliſſimo &c.

ſich übel ſchicken ò anlaſſen zu etwas/ diſporſi male, eſſerſi cattiva ò poca diſpoſitione à qualche coſa; eſſervi poca apparenza, poca ſperanza che riesca.

übel gewonnen/ übel zerronnen/ mal acquiſtato, mal diſſipato; quelche viene in buffa e baffa, ſene và in ruffa e raffa; malè parta male dilabuntur.

Nota. Vene ſono mille altre belle traſi ſomiglianti dell' Adverb. übel/ tutte contrapoſte all' Adverbio negativo wol/ gut. V. Wol. Gut.

Übel/n. Subſt. Übels/ gen. Übele/ plur. Male, Malore, Malhora, Disgratia &c. V. Böſes. Unheil. Unglück.

Übels ò allerley Übels wider einen reden/ dir'ogni male contro alcuno.

einem Übels nachreden/ dire, ſpargere male di uno. V. Nachreden.

Übels thun/ Übels ſtiften/ anrichten/ fare, metter male, por male, por male (fuoco) in campo.

wer Übels thut/ Übels empfängt / chi mal fà, mal hà, à chi mal fà, mal và, chi fà il male, aſpetti un'altro tale.

wer Übels thut/ gedenckt Übels/ chi mal fà, mal penſa.

etwas in Übles vermercken / intendere, pigliare una coſa per mala ò in mala parte.

etwas Übels förchten ò zu beförchten haben/ temere qualche male, qualche ſiniſtro, qualche ſconcio.

erlöſe uns/ unſer Vatter/ von allem Übel! liberaci, Padre noſtro, da ogni male.

einem Übels wollen / gönnen/ wünſchen/ volere, bramare, deſiderare del male ad uno, voleria ad uno.

Übels von einem reden / parlar male, ſtraparlare di uno; * dire quello di uno che dice maeſtro Pasquino de' cardinali.

einem Übels thun / far del male ad uno.

viel Übels ausſtehen ò leiden / ſopportare, ſoffrire molti mali, guai disagi, disaſtri.

etwas Übels haben an einem Fuß/ an einer Hand ꝛc. havere, patire qualche male, malore ad un piè, ad una mano &c. V. Wehe. Schaden.

einem Übel begegnen/ ſteuren/ abhelffen/ ouviare, opporſi, reſiſtere, rimediare al male, impedire, ſtraſtornare il male.

das Übel vertreiben/ ſcacciare, fugare il male.

das Übel iſt um ſo viel geringer/ manco male.

ein kleines Übel ſchrecket/ ein groſſes tödet / un picciolo male ſpaventa, un grande ammazza.

wer das Übel nicht koſtet / weiß nicht was gut iſt / chi non pruova il male, non conoſce il bene.

man muß Übel mit Übel vertreiben/ il male ſi cura col male.

Übel ärger machen/ fare del male peggio, gettar'oglio nel fuoco.

iſt auch ein Übel im Lande / daß der HERR nicht gemacht habe? vi è un male nel paeſe, che il Signore non habbia fatto?

es komt kein Übel als beſtens wegen/ non viene mai un male che non venga per bene.

es wird viel Übels daraus entſtehen/ ne naſceranno mali grandiſſimi.

Schuld-Übel/ Sünden-Übel/ male di colpa, male di peccato.

Sünden-Übel iſt ein groß Übel/ il male del peccato è un grave male.

Hauß-Übel/ male domeſtico ò familiare, met. moglie ria e beſtiale, huomo rio e brutale.

Straf-Übel/ male di pena.

hier ſteckt das Übel/ qui ſtà il male, il diavolo. V. Hund.

das Übel kömt zu Pferd/ und geht zu Fuß wieder weg / il male viene à cavallo, e ſene và a piedi.

aus zweyen nohtwendigen Übeln ſoll man das kleineſte erwehlen/ di due mali neceſſarii inevitabili eleggaſi il minore ò il manco malo.

das Übel bleibt nicht allezeit ſtehen/ wo man es hinſetzt; es komt ſelten ein Übel allein/ ein Übel beut dem andern die Hand/ il male non ſtà (reſta) ſempre dove ſi pone; e di rado ne viene un ſolo; i mali ſono come gli ſtarnuti, un male chiama l' altro; ogni male vuol giunta (abyſſus abyſſum invocat.

das

das iſt nicht allezeit ein Ubel/das man für ein Ubel hält/ non è sempre un male per tale ciò che ſi tiene.
das Ubel ſuchen wie die Aertzte/cercar il male come fanno i medici.
man muß nichts Ubels thun/daß Gutes drauskomme/ non ſi hà da far male à fine di bene.

Ubel- [in Compos.prepos.da Predicato] hà locutioni infinite;come per eſempio:

Ubel-angeſehen/ Mal veduto, Mal viſto.

Ubel-anſtändig ꝛc. *V.* Ubelſtehend

Ubel-beraten / übel-ge-heuratet/ Mal maritato -a.

§ ein übelberatene Tochter/ figlia mal maritata, mal condotta, mal collocata,figlia ſuffocata viva.

Ubel-berichtet/ Mal'informato.

§ übelberichtet ſeyn/ eſſere mal' informato.

Ubel-folgend/übel-ſchlieſſend/ Mal conſeguente, Mal concludente, Aſſurdo.

§ übelfolgender Schluß/ mala,cattiva conſequenza,fillogismo falſo,ſofiſtico; ſofiſma; aſſurdo.

Ubel-geberdet ꝛc. *V.* Ubel-geſittet ꝛc.

Ubel-gebrannt/ Mal bruciato ò cotto.

§ übelgebrannter Hafen ò Topf/ pignatta,pentola &c. mal cotta.

Ubel-gefärbet/ Mal tinto (colorato) it. Scolorato,Smorto.

Ubel-gekleidet/ Mal veſtito.

§ übel gekleidet gehen / andar mal veſtito,mal'in arneſe.

Ubel-genaturet / Mal-naturato, Mal-nato ò creato, Di un naturale rio e cattivo.

Ubel-geraten/ übel-gelungen/ Mal riuscito.

§ ein übelgeratener Handel/ negotio mal riuscito.

Ubel-gerüſtet/ Mal'alleſtito, Mal' in arneſe ò all'ordine &c.

§ zu etwas übelgerüſtet ſeyn / eſſer mal preparato,mal'acconcio, mal'in iſtato à qualche coſa.

Ubel-geſchaffen/übel-gebildet/ Mal fatto, Mal-figurato.

§ ein übelgeſchaffener Menſch/ un huomo mal fatto,gall. mal bâti,cioè difforme,brutto,ſparuto. V. Heßlich. Unförmlich.

Ubel-geſinnet/übel-meinend/übelwollend/ Mal'intentionato,Mal' animato,Mal'affettionato, Malevolo,Di mala voglia,

§ übelgeſinnet ſeyn gegen jemand/ eſſer mal'affettionato &c. contro ò verſo di uno.

die Ubelgeſinnte/ i mal'affettionati, i malevoli.

Ubel-geſittet/ Mal-coſtumato, Mal creato,Mal-morigerato.

§ übelgeſitteter Knab ꝛc. un giovane &c. mal-creato.

Ubel-geſotten/ übel-gebraten/ Mal cotto,Mal'arrosto, Male ſtagionato ò concio.

Ubel-gewonnen/ Mal'acquiſtato.

§ übelgewonnen Gut haben/ wiedergeben/ havere,reſtituire beni mal'acquiſtati, di mal' acquiſto.

übelgewonnen Gut thut kein gut/ben mal acquiſtato,mal proſperato.

Ubel-gönner/m. Emolo,Invidioſo, Malevolo.

Ubel-hören d / Sordaſtro.

§ ein übelhörender Menſch/ un huomo ſordaſtro,che hà l'udito grave.

Ubel-klingend/ übel-lautend/ Diſſonante,Sconſonante, Disconſonante.

§ übelklingender Vers/übelklingendes Geſang/ verſo, canto diſſonante, sconcertato.

Ubel-laus/ Cacoſonia,Diſſonanza, Sconſonanza,Sconcerto &c. *V.* Lauten ꝛc.

Ubel-meinend ꝛc. *V.* Ubelgeſinnt ꝛc.

Ubel-riechend/ Di cattivo, triſto, rio odore. *V.* Stinckend.

§ übelriechende Sachen/ coſe di triſto odore, coſe puzzolenti.

Ubel-ſchmeckend/ Di cattivo, triſto ſapore, it. odore.

Ubel ſtand/ m. Cattivo,rio ſtato.

Ubel-ſtehend/übel-anſtehend/übelanſtändig/übel ſich ſchickend/ Male ſtante, it. Mal-decente,Indecente, Disdicevole, Dis-auvenente, Indecoro &c. *V.* Stehen. Anſtehen ꝛc.

§ eine übelanſtehende That ꝛc. attione &c. maldecente.

die Ubel-anſtändigkeit/ mal-decenza, indecenza, disdicevolezza &c.

Ubel-thäter/m. Malfattore, Delinquente, Criminoſo.

§ einen Ubelthäter zur Richtſtatt ausführen/ condurre, menare, trarre uno malfattore al ſupplicio. Ved. Thun. Ubelthun.

Ubel-verhaltung/ ſ. Ubel-verhalten/n. Cattivi portamenti.

§ ſeines Ubel-verhaltens wegen / per i cattivi ſuoi portamenti.

Ubel-verſehen / übel-ſtaffirt/ Mal proveduto, Mal fornito, Mal'in arneſe.

§ ein übelverſehener Beutel ꝛc. borſa &c. mal fornita &c.

eine übelverſehene Küche ꝛc. cucina &c. mal fornita, magra,fredda.

Ubel-verwahrt / Mal cuſtodito, Mal-guardato.

§ eine übelverwahrte Thür/Keuſchheit ꝛc. porta,pudicitia &c. mal cuſtodita.

Ubel-wollend ꝛc. *V.* Ubelgeſinnt ꝛc.

Ubel-zufrieden / Mal-contento, Mal'-ſodisfatto.

§ die Ubel-zufriedene/ i mal-contenti.

Ubel-zugerichtet/ Mal-concio, it. Mal-trattato;e infiniti altri ſimili, ma formabili da per ſe.

Ubeln/ [Verb. inuſit. nel ſuo Semplice,ma non già nel ſuo Compoſto]

Ver-übeln / Pigliare, Prendere, Havere per male ò in mala parte. *V.* Verargen. Verdencken ꝛc. it. Ubel ꝛc.

§ einem etwas verübeln/ſehr verübeln/ havere qualche coſa per male ad uno,interpretarglielo malamente,ſiniſtramente,in ſiniſtro.

der Herr wolle mirs nicht verübeln / V. S. non me l'hà habbia, pigli per male.

ich kan ihms nicht verübeln / io non glielo poſſo pigliare per male.

Ver-übelt/ Pigliato (preſo, havuto) per male &c.

Uben/ Eſercitare,Praticare,Uſare, Metter' in uſo, in pratica, it. Far'eſercitio, Adoprare, Cultivare. Lat. Exercere, Excolere &c.

§ den Stylum ꝛc. üben / eſercitare lo, far' eſercitio dello ſtile &c.

den Leib/die Kräften ꝛc. üben/ eſercitare (far'eſercitio del) corpo, delle forze, delle membra &c.

ein Werck der Liebe/ der Demut ꝛc. üben/ eſercitare,fare &c. un'atto, it. un'opera di carità, di humiltà &c.

ſein Gewalt ꝛc. üben/ eſercitare la ſua autorità &c.

einen in einer Kunſt oder Wiſſenſchafft üben/ eſercitare, habilitare, ammaeſtrare, addrizzare uno in qualche arte ò ſcienza. V. Abrichten ꝛc.

jemand in Waffen ꝛc. üben/ eſercitare,addrizzare,ammaeſtrare uno nelle armi; agguerrire. V. Abrichten, Trillen ꝛc.

einen jungen Menſchen üben/ eſercitare, ſcozzonare, disgroſſare un giovane.

eine Sprach/ eine Kunſt/ ein Handwerck fleiſſig üben/ eſercitare, praticare una lingua, un'arte, un meſtiere, un profeſſione con diligenza. Ved. Treiben ꝛc.

ſein Handwerck wieder üben/ riprendere, ripigliare il ſuo meſtiere ò eſercitio ordinario (paſſato.)

Liſt/ Tücke/ Gewalt üben wider jemand/ eſercitare cioè uſare, adoperare aſtutie, frodi, inganni, trame, violenza contro alcuno. V. Brauchen ꝛc.

Rach üben/ far vendetta, vendicarſi. V. Rach. Rächen ꝛc. it. Verüben.

Schinderey treiben/ commettere, fare eſtorſioni &c.

ſich üben in etwas/ eſercitarſi, adoprarſi, induſtriarſi, provarſi &c. in qualche coſa.

ſich zur Gottſeligkeit ꝛc. üben/ eſercitarſi alla, it. nella pietà.

er übet ſich fleiſſig/ egli ſi eſercita aſſiduamente, fà continuo ò aſſiduo eſercitio.

ſich mit einem üben/ eſercitarſi, eſercerſi &c. far eſercitio con uno.

Ge-übet/ge-übt/ Eſercitato, Praticato &c.

§ er hat ſich wacker geübt/ egli s'è eſercitato benißimo.

ein geübter/wol-geübter Menſch/ un' huomo pratico, perito, un praticone. V. Erfahren.

ein geübter Soldat/ un ſoldato agguerrito; veterano.

geübte Truppen/ truppe agguerrite, regolate.

geübt in Sprachen/ eſercitato nelle, pratico delle lingue.

wol geübt ſeyn/ eſſer ben' eſercitato, provato &c. haverne pratica, ſoda pratica.

in der Heil. Schrifft/ in geiſtlichen Dingen geübte Sinne haben/ havere ſenſi eſercitati nelle ſante ſcritture, nelle coſe ſpirituali; eſſerne pratico.

Un-ge-übet/un-geübt/ Ineſercitato, Rude, Rozzo, Non pratico, Spratico ò Mal pratico, Innesperto, Imperito.

§ noch ungeübt ſeyn/ non eſſer' ancora eſercitato, uſato, eſſer ancora rude. V. Ungewont.

ein ungeübter Schüler/ ſcolaretto novitio, rude; tirone.

ungeübte Burſch/ ungeübte Mannſchafft/ ſoldateſca nuova, rude, gente novitia.

Ublich/ Adj. Eſercitabile &c. it. Uſitato (Uſato) Praticato &c. it. Uſo, Uſanza, Coſtume &c.

§ eine übliche/noch heut zu Tag übliche Sprach ò Landſprach/ una lingua uſata &c. hoggidì, lingua vivente, regnante.

üblich ſeyn/ eſſer' uſitato, eſſer' uſo, coſtume &c. uſarſi, praticarſi, conſumarſi. V. Schwang ꝛc.

alſo iſts hier zu Lande üblich/ così ſi uſa, pratica, coſtuma, così è uſo quà da noi (in queſti paeſi. V. Gebrauch.

das iſt bey uns nicht üblich/ queſto non ſi uſa, pratica da noi, non è uſo (uſanza, coſtume) non è in uſo &c. V. Bräuchlich. Herkommens. Gewönlich.

etwas üblich machen ꝛc. V. Aufbringen ꝛc.

ein Ding/ ſo bey ſelbiger Nation ſehr üblich/ coſa molto uſata, uſitata, praticata, it. ordinaria, famigliare à (appreſſo) quella natione.

nicht mehr üblich ſeyn/ non eſſer più uſo, non uſarſi, praticarſi, coſtumarſi più; eſſer diſuſo, coſtume.

ein gutes/ heilſames/ aber nicht mehr übliches Geſetz/ una legge buona, ſalutare ſi, mà non praticata.

wie vor Alters üblich war/ come ſi uſava, praticava &c. come era uſo in altri tempi; ſecondo al praticatoſi già ò altre volte.

Un-üblich/ Innuſitato (Diſuſato.)

§ ein unüblich Wort ꝛc. voce &c. innuſitata &c.

Uber/ m. Eſercitatore, Praticatore &c.

§ ein ſtäter Uber/ un pratico aſſiduo. V. ſeq.

Ubung/ f. Ubungen/ plur. Eſercitio, Eſercitatione, Pratica, Maneggio, it. Atto.

§ etwas in ſteter Ubung haben/ haver' una coſa in continuo eſercitio, in continua pratica, praticarla di continuo ò aſſiduamente. V. Uben.

das Gedächtnis/ den Verſtand in ſteter Ubung halten/ erhalten/ tenere, conſervare, mantenere la memoria, l'intelletto in continuo ò aſſiduo eſercitio.

einen jungen Menſchen in ſteter Ubung halten/ tener' un giovane in continuo ò perpetuo eſercitio.

die Ubung von etwas haben/ havere l'eſercitio &c. di qualche coſa.

etwas in Ubung bringen/ ridurre, mettere qualche coſa in pratica.

die Ubung muß das beſte thun in einer Kunſt/ l'eſercitio, la pratica è quello che fà il maeſtro ò il valent' huomo in qualche arte.

die Natur fängt an/ die Kunſtregeln unterrichten/ aber die Ubung machet vollkommen/ la natura comincia, il metodo dell'arte indrizza, mà l'eſercitatione (l'eſercitio) perfettiona; natura incipit, ars dirigit, exercitatio perficit. Cicero.

Ubung der Gottſeligkeit/ eſercitio della pietà.

geiſtliche Ubung/ eſercitio ſpirituale ò dello ſpirito, della mente ò mentale.

Ubung des Gebets/ der Liebe GOttes/ der Andacht ꝛc. eſercitio dell'oratione, dell'amor di Dio, della divotione &c.

Ubung der Demut/ eſercitio, it. atto di humiltà. V. Werck.

Ubung der Buſſe/ eſercitio di penitenza.

Ubung der Tugend/ eſercitio della virtù.

Ubung der Gedult/ eſercitio di patienza.

die offentliche Ubung der Religion oder des Gottesdienſts/ l'eſercitio publico della religione.

den geiſtlichen Ubungen abwarten/ fare gli (attendere, vacare a gli) eſercitii ſpirituali, divoti.

ritterliche Ubungen/ eſercitii, maneggi cavallieresчhi, gentili, nobili &c.

Ubung des Styli/ eſercitio dello ſtile.

Ubung einer Sprach/ Sprach-übung ꝛc. eſercitio, pratica, uſo d' una lingua &c.

Ubung im Fechten/ Dantzen ꝛc. eſercitio, eſercitatione nello ſchermire, nel ballare &c.

leibliche Ubung/ eſercitio corporale, it. manouale, corporeo. V. Gewerb. Handwerck.

ſich auf die Ubung begeben/ darſi alla pratica.

eine ſchöne Ubung/ un bell'eſercitio.

Hauß-Ubung/ eſercitio domeſtico, privato.

Leibes- ò Glieder-Ubung/ eſercitio, movimento, agitatione del corpo, delle membra.

keine Ubung haben/ non haver' eſercitio. V. Bewegung.

Neben-Ubung/ Bey-Ubung/ eſercitio particolare, parergo.

Schreib-ꝛc. Ubung/ eſercitio nello ſcrivere &c.

Selbſt-Ubung/ eſercitio con ſeco ſteſſo.

Waffen-ꝛc. Ubung/ eſercitio, maneggio dell'armi &c.

Ubungs-weis/ Adv. Per modo di eſercitio.

Verb. Compoſit.

Aus-üben/ durch üben/ Eſercitare, Cultivare, Coltivare.

§ eine Wiſſenſchafft/ eine Kunſt/ eine Sprach ꝛc. ausüben/ eſercitare, cultivare una ſcienza, un'arte, una lingua &c.

den Stylum ausüben/ coltivare lo ſtile.

ein Ding recht ausüben/ acquiſtare

la ſoda pratica per una coſa per il continouo eſercitio.

Aus-ge-übet/aus-ge übt/ Eſercitato, Cultivato.

Un-aus-geübt/ Non-eſercitato, Incultivato, Inculto.

Aus-übung/Durch übung/f. Eſercitatione, Cultivamento, Cultura.

§ durch ſtete Ausübung/ per continoua eſercitatione ò coltura.

Ausübung des Styli/ coltura dello ſtile.

Ver-üben/ Eſercitare, cioè Fare, Commettere Uſare &c *V.* Uben.

§ Rach verüben/ far, prender, uſar vendetta, vendicarſi. V. Rächen ꝛc. it. Uben ꝛc.

Schindereyen verüben/ commettere eſtorſioni.

ein Laſter verüben/ fare, commettere, perpetrare un crime. V. Stifften. Begehen ꝛc.

etwas Böſes / eine Schalckheit verüben/ fare una malitia, una ribalderia, ſcelleraggine.

Grauſamkeit verüben/ uſare crudeltà &c.

Ver-übet/ver-übt/ Fatto, Commeſſo &c.

§ was mag er doch verübt haben ? che coſa haverà fatto, commeſſo &c. più mai ?

er hat der Schelmenſtücklein viel verübt/ egli nè hà fatto tanto.

Ver-übung/f Commettimento &c.

Uber/ Prepoſ. di grand' uſo e diverſa ſignificatione [da ob e ober antic. aber ꝛc. reggente hor' il Dativo hor l' Acculativo. Vid. Gram. noſtr. tedesc. in 12. pag. 931. 933. &c.] Sopra, Sovra, Sù, Sù per, Per, Oltre, e ſimili ſecondo le differenti Fraſi e Applicationi.

§ GOTT iſt über alles/ Dio è ſopra tutto.

GOTT muß man über alles / über ſein eigenes Leben lieben / ſi deve amare Iddio ſopra tutto, ſopra ogni altra coſa, ſopra la propria vita. V. Mehr ꝛc.

über einen Berg reiſen / viaggiare ſopra, cioè sù per una montagna.

über die Zäune ſpringen / ſaltare [sù per] le ſiepi.

über einen ò etwas fallen / cascare sù per uno ò qualche coſa.

über den Hund fallen/ cascare sù per il cane [ch'era tra i piedi.] V. Hund.

über die Gaſſen/über den Marckt ꝛc. gehen/ caminare per le piazze, per il mercato &c.

über dem Waſſer ſchwimmen/ nuotare ſopra acqua ò à galla.

über die Erde ſchleppen / ſtrascinare per terra ò per il ſuolo.

über das Ziel ſchreiten/ paſſar' il termine ò i termini.

über die Schnur hauen/ idem. Ved. Schnur.

über den gantzen Leib krätzig ſeyn/ eſſer tignoſo, rognoſo per tutta la vita.

die Hände über den Kopf ò über ſich zuſammenſchlagen / batterſi le palme sù per la teſta, cioè disperarſi, far atti da disperato.

das Rad iſt über ihn hergangen / la ruota gli passò sù per la vita.

über ein Waſſer fahren / über den Rhein ſchiffen/ paſſare un' acqua, paſſare, traghettare il Reno.

über eine Brucke gehen/ paſſare un, ò per un ponte.

über Meer fahren/ andare, veleggiare per mare.

über Land reiſen / viaggiare per terra.

was über Meer / über die Berge gelegen/ oltramarino, oltramontano.

einen Brief über Rom nach Napoli ſenden/ inviare una lettera per ò per via di Roma à Napoli.

er wohnet über Rhein ꝛc. egli habita, ſtà di là dal Reno &c.

über alle Himmel/ ſopra i, diſopra à tutti li cieli.

über Hals und über Kopf fallen/ far' un capitombolo; capitombolare, cascare ſotto ſopra ò ſtrabocchevolmente.

über Hals und über Kopf durchgehen/ fuggirſene à ſcavezza-collo, à rompicollo, tumultuariamente.

das untere über ſich kehren/ rivoltare in sù ò ſopra, cioè ch'è di ſotto; capo-voltare, capo-verſare.

einen Schleyer übers Geſicht thun/ ponerſi un velo ſu'l viſo, cioè coprirſi, velarſi.

einen etwas übers Geſicht ſchmieren/ ugnere qualche coſa per la faccia ad uno.

über die Gipfel der Bäume/ sù per le cime de gli alberi.

über die Berge/ per i, ò sù per i monti.

über einem ſeyn: er iſt über mich/ eſſer ſopra cioè ſuperiore ad uno; egli mi è ſuperiore, it. egli mi ſupera, mi avanza, paſſa, cima, mi vince. gall. il eſt audeſſus de moys.

er iſt noch über ihn / er iſt noch weit über ihn/ egli lo paſſa ancora, lo paſſa avanza di gran lunga.

Vergnügung gehet (iſt) über Reichthum/ contento paſſa, ſorpaſſa ricchezza.

er iſt faſt über ſeinen Lehrmeiſter/ egli avanza &c. per poco ò quaſi il ſuo maeſtro, gli è ſuperiore.

Macht / Gewalt über einen haben ꝛc. haver podeſta, potere &c. ſopra di uno.

über einen kommen/herwiſchen/ venire ſopra di uno, cioè ſopragiungere, cogliere uno, venirgli, gettarſegli addoſſo.

wann ich über dich komme/ s'io ti vengo addoſſo [forma di minacciare.]

der H. Geiſt wird über dich kommen/ lo Spirito Santo verrà ſopra di te.

die Straf/ der Fluch wird über dich kommen/ il caſtigo, la maledittione ti verrà addoſſo, tornerà, ſi volgerà ſopra di te, ti caſcherà ſul capo.

die Unbilligkeit/die Feindſchafft über ſich ergehen laſſen/ laſciare che il torto, l'inimicitia gli venga addoſſo; ſopportarla in patienza.

über einem ſitzen/ ſitzen am Tiſch/ſtar' aſſentato ſopra di uno, cioè avanzarlo di ſeggio ò di poſto, per eſ. à tavola &c.

über einem Werck/ über einer Arbeit ſeyn, ſitzen ꝛc. ſtare ſopra, cioè dietro e occupato, applicato ad una faccenda.

die Zeit über einem Werck verlieren/ perdere, ſcialacquare il tempo dietro ad un negotio, ad una faccenda.

einen über etwas ertappen/ cogliere, acchiappare, giungere uno ſopra, sù, in qualche fatto.

über Tiſch/über Tafel/über dem Eſſen ſitzen/ſeyn/ ſtar' à tavola, ſtar' à pranſare, à cenare.

über dem Gebet ſeyn/ ſtare nell' oratione, ſtar' à pregar' Iddio.

über dem Schreiben ꝛc. ſeyn / ſtar' à ſcrivere &c.

eine Schuld ꝛc. über die andere machen/ fare debiti ſopra debiti, accumulare, aſſommare i debiti. Gall. dettes ſur dettes.

einen Brief über den andern ſchicken/ mandare lettere ſopra lettere, cioè l'una dietro l'altra.

über etwas trincken / als über Kräuter/ bere ſopra, cioè in infuſione ò in decotto di qualche droga ò herba.

über etwas können/über etwas dörfen [ſubintell. gehen/ kommen] havere la chiave, it. la dispenſa di qualche coſa.

er kan über das Geld/ über den Wein ꝛc. egli hà, tiene le chiavi della caſſa, della cantina &c.

die Magd kan über die Butter / über die Liechter ꝛc. la fantesca hà la chiave &c. può pigliare il butiro; le candele &c. à ſuo modo.

er darf ihr nicht über das Geringſte/ egli non ardisce smoverle un bicchiere, non hà la diſpoſitione di che che ſi ſia in caſa ſenza ſua licenza cioè della moglie.

über die gewöhnliche Koſten hab ich müſſen ꝛc. ſopra ò oltre le ſpeſe ordinaria, mi convenne &c.

über die Natur ſeyn/ eſſer ſopra, cioè ſopra ò oltre la natura.

über die Natur der Weiber enthielte ſie das Weinen/ ſopra la natura, oltre il naturale, il conſueto delle femine, ella reprimeva (ſopprimeva) ritteneva le lagrime.

über allen Verſtand/ über alle Vernunfft/ ſopra, oltre ogni ſenſo, ogni intelletto, ſopra (oltre) (gall. au de là) ogni ragione.

über alle Hoffnung/ oltre ogni ſperanza.

über ſein Alter verſtändig ꝛc. ſeyn/ havere cervello, ſenno oltre la ſua età, prevenire l'età col ſenno.

über alle maſſe ò maſſen ò über die maſſen: er hat ſich über alle maſſen drüber erfreuet/ ſopra (oltre) ogni miſura, ſopra, oltre mi ura, di ſoverchio; queſta coſa lo rallegrò oltre ſopra miſura. V. Uberaus.

es iſt nichts über Glück ꝛc. non ci è niente ſopra fortuna &c. ſorte a! ſorte eh! Aret.

es iſt ihm nichts über Geld und Gut ꝛc. non è coſa ch' egli ſtimi davantag io che robba e danari; le ricchezze ed i beni ſono il ſommo ſuo bene.

über Macht freſſen/ ſauffen ꝛc. bevacchiare, divorare oltre potere.

über die Gebür/ über die Billigkeit fordern/ domandare ſopra, oltre dovere, oltre il giuſto, oltre ragione. Gall. au de là de la raiſon.

was über die gewöhnliche Speiſe gereicht wird/ ſopra-cibo, ſopra-pitanza, ſopra-paſto, ſopra-mangiare.

was über die Morgen-gabe gegeben wird/ ſopradote.

Wercke/ ſo über die Pflicht gethan werden/ opere ſupererogatorie.

über acht Tage wird er wieder kommen/ egli ritornerà in ò in capo di, ò di quì à otto giorni.

heut über 14. Tage/ hoggi dopo quindici giorni.

es kan über zehen Thaler nicht koſten/ oltre dieci taleri non può valere, egli non può coſtare più di dieci ſcudi, non può paſſare la valuta di &c.

das iſt über deinen Verſtand/ queſto è ſopra, oltre la tua portata ò oltre la portata del tuo cervello. Gall au de là de &c.

es iſt ſchon über drey/ egli è trè hore, e paſſa, le trè ſono ſuonate.

es iſt ſchon über die 3. Wochen/ daß ꝛc. ſono già trè ſettimane e paſſa, ò ſono più di trè ſettimane che &c.

übers Jahr komm ich wieder/ io ritornerò dopo un anno di tempo.

über Menſchen Gedencken/ oltre la memoria di huomo, da tempi immemorabili.

über dieſes alles/ ſopra, oltre tutto queſto.

ſorgfältig über einen oder über etwas ſeyn/ eſſere, ſtare ſollecito (gall. au peine) di qualche coſa.

jemand über etwas ſetzen/ beſtellen die Verwaltung geben/ mettere, ordinare uno ſopra qualche coſa, dargliene l'incombenza, l'incarico.

ſetzet ihn über die Küche/ über den Keller/ über den Garten/ über den Zoll ꝛc. id eſt, machet ihn zum Küchen-ꝛc. meiſter ꝛc. metteteło &c. ſopra la cucina, ſopra la cantina, ſopra il giardino, ſopra i datii &c.

über etwas ſtudiren/ betrachten/ ſchreiben/ reden/ diſcurriren ꝛc. ſtudiare, meditare, ſcrivere, parlare, diſcorrere &c. ſopra qualche materia.

er hat über den Tacitum geſchrieben/ egli ſcriſſe ſopra Tacito.

über einen Text predigen/ reden/ predicare, perorare ſopra qualche teſto.

über etwas erzörnet ſeyn/ eſſere, ſtare in colera contro di uno.

über etwas zancken/ hadern/ diſputiren/ ſtreiten ꝛc. contendere, contraſtare, litigare, diſputare, combattere &c. ſopra ò di qualche coſa.

einen Sieg über ſeine Feinde erhalten/ ottenere una vittoria ſopra i ſuoi nemici.

Schindereyen üben über die armen Unterthanen/ commettere eſtorſioni ſopra i ſuoi ſudditi.

Rach über jemand üben/ far vendetta ſopra di uno.

ſich über etwas ò worüber verwundern/ maravigliarſi, ſtupire &c. di qualche coſa. V. Verwundern.

ſich über etwas bedencken/ beſinnen/ far rifleſſo ſopra qualche coſa. V. Bedencken.

ich will mich drüber beſinnen/ io ci farò rifleſſo, penſiere, io ci penſarò.

ſich über etwas beklagen/ entzweyen/ entrüſten/ berahtſchlagen/ bekümmern/ betrüben/ erfreuen ꝛc. lamentarſi, dolerſi, corucciarſi, accontigliarſi, attriſtarſi, rallegrarſi &c. di qualche coſa.

über etwas lachen/ weinen/ ſpotten ꝛc. ridere (riderſi) piagnere, burlarſi &c. di qualche coſa, e ſimili.

darüber/ contr. drüber/ [part. relat. da dar/ e præpoſ. über] ci, vi. V. Gram. ted. in 12. it. Rud. it. Gram. toſcan. ed è applicabile à quaſi tutte le Frasi ſudette.

ſich drüber bedencken/ penſarci, rifletterci.

wir wollen uns drüber bedencken/ ci penſaremo.

legt etwas drüber/ mettetevi ſopra qualche coſa.

ich ſitze ſchon lang drüber/ io ci ſono dietro (attorno) un pezzo fà.

er hat ihn ausgemacht ꝛc. das nichts drüber/ egli l'hà villaneggiato &c. alla peggio.

drüber-hin/ per di ſopra via.

drüber-hinaus: er iſt ſchon drüber-hinaus/ per di ſopra via: egli hà già trapaſſato tranſilito queſte difficoltà.

für über ò vorüber ꝛc. V. Vorbey ꝛc.

gegen-über/ gerad gegen-über/ di rimpetto, d'inconttro, in moſtra, in proſpetto. V. Gegen. Uber ꝛc.

gegen der Kirchen ꝛc. über/ di rimpetto &c. in faccia, in proſpetto alla chieſa &c.

her-über ꝛc. V. Hinüber ꝛc.

hin-über ꝛc. V. Hinüber ꝛc.

wor-über/ [part. relat.] ſopra &c. di che. Vid. Gram. in 12. pag. V. Worüber ꝛc.

das jenige/ die Sache/ worüber ò darüber man zancket/ ciò la coſa ſopra di che (ſopra di cui) ſi litiga ò contraſta.

Uber/ [prim. brev. Partic. compon. prepos. con un Nome, it. Pronome Soſtantivo e Adjettivo, it. Adverb. Ved. Gram. ted. pag. 104.] per eſempio:

Uber-all/ Adv. Per tutto, Da per tutto, In ogni luogo, parte, canto, Da ogni canto, parte, Da tutte le parti.

§ GOTT iſt überall/ Dio è per tutto.

es iſt überall gut Brod eſſen/ wann man eins hat/ per tutto è buono mangiar pane purche l'huomo ne habbia.

überall bekandt/ conoſciuto &c. da per tutto come la betonica, come il pane.

ſich überall gebrauchen laſſen/ preſtafare l'opera ſua da per tutto, it. mezaiuolo-a, ſervire di ò di famigliaccio-a in una caſa.

einer überall nachlauffen/ * ſintare la coda ad uno per tutto.

ſich überall betaſten und unzüchtig brauchen laſſen/ dare le mele ed il finocchio, il leſſo e l'arroſto ad uno. Aret.

überall hin/ verſo da per tutto.

überall hinaus ꝛc. fuori &c. da per tutto; e ſimili.

Uber-all-ab/ über-all-an-/ über-all-auf-/ über-all aus-/ über-all-be-/ über all durch über-all-ein-/ über-all-fort-/ über-all-herein/ über-all-herum-/ überall-hin-/ über-all-hinein-/ über-all zu- ꝛc. e ſimili aſſai colla giunta de' loro i ſuoi Verbi adequati Vedi e applica a' luoi luoghi.

Uber-aus/ [Partic. formante ò rinforzante lo Superlativo. Ved. Gramm. pag. 127.] —iſſimo, —iſſima, Molto, Oltre miſura. V. Uber. Uber die òalle maſſen. Sehr.

§ ein

§ ein überaus böſes Weib/ una maliſſima, triſtiſſima, peſſima femina.
ein überaus guter Wein ꝛc. buoniſſimo, perfettiſſimo, eccellentiſſimo vino &c.
ein überaus ſchlimmer Gaſt/ un peſſimo, cattiviſſimo brigante.
er iſt ein überaus guter Kopf/ egli è una teſta, un cervello eccellente, inſigne, egregio, squiſito.
überaus bequem zu etwas ſeyn/eſſere attiſſimo, propriiſſimo, eſſer nato, fatto, mandato dal cielo à qualche coſa.
überaus berühmt ſeyn in einer Kunſt/ rinomatiſſimo, famoſiſſimo, celeberrimo, celebratiſſimo, decantatiſſimo &c. in qualche arte.
überaus ſchön gebutzt / pomposiſſimamente, ſtrafoggiatiſſimamente, addobbato.
es iſt ſchon überaus ſpat / egli è già ſtra-tardi ò molto tardi.
es iſt noch überaus früh/ egli è ancora ſtra-mattina, molto mattina. V. Alzu ꝛc.
es iſt überaus viel / queſto è pur eccesſivo, ſtrabocchevole. V. Zuviel.

Uber-band/ n. Sopra-banda, Sopra-faſcia.

Uber-bein/n. Sopra-oſſo, Schirro, Sopranascenza.

Uber beinig / Sopr'oſſo, Ciò che hà ſopra oſſo.

Uber-bett/n. Sopraletto cioè Boldrone, Coltrice, Coltre di piume per coperta.

Uber-bildlich/ Adj. Sopra-imaginabile.

Uber-bürde/f. Sopra-faſcio, Sopracarico.

Uber-dach/n. Sopra-tetto, Tetto che avanza l'altro.

Uber-decke/f. Sopra-coperta, Sovra-coverta, Coperta.

Uber-fein/ Adj. Sopra-fino.

Uber-fläche/f. Superficie.

Uber-futter/n. Sopra-fodero.

Uber-gemein/Adj. Sopra-commune, cioè Straordinario. *V.* Ungemein.

Uber-geſchübe/ Tomaia della ſcarpa. *V.* Oberleder.

Uber-gewaltig/Ubermächtig/ Adj. Sopra-potente, Prepotente, Potentiſſimo, Poderoſiſſimo.

Uber-gewicht/ n. Sopra-peſo, Sovra-carico, Sopra-pondo.

Uber-gewichtig/Adj. Sopra-peſante, Traboccante di peſo.

§ ein übergewichtiger Ducaten/ongaro traboccante.

Uber-glaube/ f. Superſtitione. *V.* Aberglaub.

Uber-groß / Adj. Sopra-grande, Stra-grande, cioè Grandiſſimo, Eccesſivo, it. Peccante in grandezza.

§ übergroſſe Freude ꝛc. gioia grandiſſima &c.

Nota. Così ſi può dinotare l'eccesſo di tutti gli altri Adjettivi di quantità e di qualità. *V.* Gram. pag. 104.

Uber-hand/ Adv. Sopra-mano, it. Mano, Precedenza. *V.* Hand. Oberhand.

§ überhand nähen / cucire ſopra-mano.
überhand dreinſchmeiſſen/ein Streich überhand / dar di ſopramano, un [colpo di] ſopramano.
die Uberhand: die Uberhand haben/ haben wollen/ la mano: haver, pretendere la mano.

Uber-hang/ m. Sopra-pendio, it. Velo.

§ Uberhang des Daches/ ala del tetto.

Uber-haubt/ Adj. In ſomma &c. Gall. en bloc. *V.* Haubt ꝛc. Haupt.

§ etwas überhaupt kauffen/verkauffen/ comprare, vendere una coſa ſotto ſo, in ſumma, in groſſo, à cottimo.
wie theuer dieſe Bücher überhaupt? quanto queſti libri ſotto ſopra?

Uber-himmeliſch/Adj. Sopra-celeſte, Sopra-celeſtiale.

§ Überhimmeliſche Schönheit/bellezza ſopraceleſtiale, divina.

Uber-hoſen/ Sopra-calze, Sopra-calzoni.

Uber-kleid/ n. Sopra- ò Sovra-veſte.

Uber-klug/Adj. Sopra-ſaggio, Stra-ſavio.

Uber-klugheit/f. Sopraſenno.

Uber-lang/über-breit/ überhoch ꝛc. Stra-longo, Stra-largo, Stra-alto &c. cioè troppo lungo, largo, alto &c.

Uber-laſt/m. Sopra-carico, it. Moleſtia, Aggravio. *V.* Uberladen. it. Uberläſtig.

Uber-laut/Adv. Ad alta voce, Alto, Altiſſimamente. *V.* Laut.

§ überlaut ſchreyen, überlaut lachen ꝛc. gridare, ſtrillare, ridere &c. ad alta voce, farſi ſagangherare.

Uber-maß/f. Sopra-miſura, it. Smiſura, Eccesſo, Sforbitanza &c. *V.* Maß.

Uber-mäſſig/ Adj. Eccesſivo, Smiſurato, Smoderato, Immoderato. *V.* Mäſſig ꝛc.

§ aus übermäſſiger Liebe / per eccesſo d'amore.
übermäſſige Traurigkeit/triſtezza eccesſiva, immoderata.
übermäſſiges Eſſen und Trincken/ disordine, smiſura, eccesſo nel mangiare e bere.

Uber-menſchlich/ Adj. Sopra- ò Soura-humano. *V.* Menſchlich.

§ eine übermenſchliche Schönheit ꝛc. übermenſchliche Gaben ꝛc. una bellezza ſoprahumana, divina &c. talenti, doni ſuprahumani.

Uber-morgen/ Adv. Sopra- cioè Pos-domani, Domani l'altro. *V.* Morgen.

Uber-morgen/ Adj. Appartenente à posdomani.

§ der übermorgige Tag / il giorno di posdomani.

Uber-mut/ m. Sopra-animo, cioè Superbia, Orgoglio, Alteriggia. *V.* Mut. Hofart. Stolz.

Uber-mütig/ Adj. Superbo, Altiero, Orgoglioso, Fiero &c. *V.* Hoffärtig ꝛc.

§ übermütige Geberden/ portamenti ſuperbi, continenze altiere.

Uber-nächtig/Adj. Ciò ch'è rimaſto da hier ſera fin alla mattina, Di hieri ſera. *V.* Nacht.

§ übernächtige Speiſe / übernächtiger Wein/ übernächtig Bier ꝛc. cibo, vino, birra &c. di hier ſera; rimaſugli della cena heſterna.
wir ſeynd alle übernächtig/ V. ibid.

Uber-name/f. Sopra-nome, Sornome, Cognome. *V.* Zuname.

Uber-natürlich/ Adj. Sopra-naturale. *V.* Natur.

Uber-recht/ n. Sopra-ragione, Più che ragione, Stra-ragione &c. *V.* Recht.

§ Uber-recht haben: ihr habt Recht und Uberrecht/ havere ſtra-ragione: lei hà ragione e ſtraragione, lei hà ragione di reſto, ne hà da rivendere.

Uber-reich/ Adj. Stra-ricco, Ricchiſſimo. *V.* Reich.

Uber-reif/ über-zeitig/ Adj. Stramaturo, Mizzo, Mezzo, Stracotto. *V.* Zeitig ꝛc.

§ überreifes Obſt/ frutti ſtramaturi.

Uber-reſt/m. Sopraiù, Reſto, Rimanente, Avanzo, Sopr' avanzo, Reſiduo. Gall. ſurplus. *V.* Reſt. Uberſchuß ꝛc.

Uber-rock/m. Sopra-gonna, Gonna, Gonnella di ſopra.

Uber-ſchlag/ m. Collare di tela, Gall. rabat. *V.* Kragen ꝛc.

§ Uberſchlag mit Spitzen/ collare à merli.

Uber-ſchrifft/ f Sopra-ò Soura-ſcritta, Inſcrittione. *V.* Schreiben ꝛc.

Uber-ſchuß/ m. Avanzo, Sopr' avanzo, Reſto, Reſiduo &c.

§ Uberſchuß eines Dachs ꝛc. avanzo d' un tetto &c.

Uber-ſchwänglich/ Adj. Smoderato, Sfoggiato, Eccẽſſivo &c. *V.* Schwang ꝛc.

Uber-ſchwelle/ f. Sopra-limitare, Soglia di ſopra.

Uber-ſchwer/ Adj. Stra-peſante, Stra-grieve, Stra-difficile &c.

Uber-ſichtig/ Adj. Sguercio, Losco &c. *V.* Seben, Sichtig ꝛc.

Uber-ſpat/ Sopra-cioè Stra-tardi.

Uber-ſtrümpfe/ Sopra-calzette.

Uber-theil/ m. Sopra-parte, it. Reſiduo, Reſto.

Uber-ſtürtze/ f. Uber-deckel/ m. Sopra-vaſo, Coperchio.

Uber-theuer/ Adj. Stra-caro, Cariſſimo. *V.* Theuer.

Uber und über/ Adv. Sotto-ſopra, Soſſopra.

§ über und über gehen/ andare ſottoſopra, andar'in ſcompiglio.

es gehet alles über und über (über und drüber) ogni coſa và ſotto ſopra &c. V. Drauf und drüber ꝛc. it. durcheinander-gehen ꝛc.

über und über lauffen ꝛc. V. Lauffen ꝛc. e ſimili. Vedi al ſuo luogo.

Uber-voll/ Adj. Stra-pieno, Stracolmo, Pieno pieno &c. Pieno à ſpandere (verſare.)

Uber-wechſel/ m. Sopra-cambio, it. Lagno.

Uber-witz/ m. Sopra-lenno, Saccenteria, it. Follia. *V.* Aberwitz.

Uber-witzig/ Sopra-ſaputo, Sopra-ſaccente ò ſacciuto. *V.* Naſweiſi.

Uber-zan/ m. Sopradente.

Uber-zech/ f. Sopralcotto.

Uber-zug/ m. Sopra-fodero. Gall. guenille. *V.* Futter/ it. Kittel.

§ Uberzug eines Kleids ꝛc. ſoprafodero d'un veſtito &c. per conſervarlo.

Uber-zwerch/ über-quär/ Adverb. Di ò per, ò in traverſo, Di ſchenccio, Di sbieco, Di sgembo. Gall. de biais.

§ einem ein Beinlein/ ein Grat überzwerch in Hals kommen/ attraverſarſi ad uno un'oſſicello, una ſpina di peſce nella gola.

etwas überzwerch legen ꝛc. mettere &c. una coſa di ò per traverſo &c.

einen überzwerch anſehen/ guardare uno in traverſo, di occhio bieco (di occhi biechi.)

Uber— [Particola componente, dinota Superiorità, Avantaggio (Vanto) Vittoria, Sorpreſa &c. it. Eccẽſſo, Eſtremità, Trabocco &c. maſſimè in ſenſo reciproco per eſ. ſich überſtreffen / ſich überſauffen ꝛc. it. Paſſaggio leggiero e tranſitorio, it. ſuperficiale in un Attione ſignificata per il ſuo Verbo aggiunto; ed all'hora quella Particola è inſeparabile dal detto Verbo, mà talvolta ſignifica Paſſaggio, Traghetto, Trasporto, it. Reſto ò Avanzo nella detta Attione, ed all'hora quella Particola è ſeparabile da eſſo Verbo. *V.* Gram. tedesc. pag. 103. & ſeq. Quelli Verbi compoſti ved. per ordine alli loro Verbi radicali.] come per eſempio:

Uber-antworten ꝛc. *V.* Antwort ꝛc.

Uber-bieten ꝛc. *V.* Bieten ꝛc.

Uber-binden ꝛc. *V.* Binden ꝛc.

Uber-bleiben / Uber-bleibſel ꝛc. *V.* Bleiben ꝛc.

Uber-bringen ꝛc. *V.* Bringen ꝛc.

Uber-brühen ꝛc. *V.* Brühen ꝛc.

Uber-burtzeln ꝛc. *V.* Burtzeln ꝛc.

Uber dachen ꝛc. *V.* Dach ꝛc.

Uber-das/ Adv. Oltre di ciò, Di più, In oltre.

§ über das iſt er mir noch ſchuldig hundert Thaler / oltre di ciò, oltre di queſto &c. egli mi deve cento ſcudi.

Uber-decken ꝛc. *V.* Decken ꝛc.

Uber-dencken ꝛc. *V.* Dencken ꝛc.

Uber-druß/ über-drüſſig ꝛc. *V.* Verdrieſſen, Verdruß ꝛc.

Uber-eilen ꝛc. *V.* Eilen ꝛc.

Uber-einander-fallen ꝛc. *V.* Fallen ꝛc.

Uberein-kommen / überein-treffen ꝛc. *V.* Kommen, Treffen ꝛc.

Uber-ein-ſtimmen ꝛc. *V.* Stimm ꝛc.

Uberen ꝛc. *V.* Uber-, Ent-über ꝛc.

Uber-fahren/ Uberfuhr ꝛc. *V.* Fahren ꝛc.

Uber-fallen / Uber-fall ꝛc. *V.* Fallen ꝛc.

Uber-fernüſſen ꝛc. *V.* Fernis ꝛc.

Uber-fliegen ꝛc. *V.* Fliegen ꝛc.

Uber-flieſſen/ Uber-fluß/ Uber-flüſſig ꝛc. *V.* Flieſſen ꝛc.

Uber-freſſen ꝛc. *V.* Freſſen ꝛc.

Uber-führen ꝛc. *V.* Führen ꝛc.

Uber-füllen ꝛc. *V.* Füllen ꝛc.

Uber-füttern ꝛc. *V.* Füttern ꝛc.

Uber-gang ꝛc. *V.* Geben/ Gang ꝛc.

Uber-geben ꝛc. *V.* Geben ꝛc.

Uber-gehen ꝛc. *V.* Geben ꝛc.

Uber-gieſſen ꝛc. *V.* Gieſſen ꝛc.

Uber-gülden ꝛc. *V.* Gold ꝛc.

Uber-haben ꝛc. *V.* Haben ꝛc.

Uber-hängen ꝛc. *V.* Hangen ꝛc.

Uber-hand-nehmen ꝛc. *V.* Hand ꝛc.

Uber-häuffen ꝛc. *V.* Hauf. Hauffen ꝛc.

Uber-heben ꝛc. *V.* Heben ꝛc.

Uber-helffen ꝛc. *V.* Helffen ꝛc.

Uber-hencken ꝛc. *V.* Hencken ꝛc.

Uber-her ꝛc. *V.* Drüber-her ꝛc.

Uber-hin ꝛc. Superficialmente. *V.* Drüber-hin ꝛc.

§ drüberhin gelehrt ꝛc. ſuperficialmente erudito, tinto di lettere.

Uber-hobeln ꝛc. *V.* Hobeln ꝛc.

Uber-hören ꝛc. *V.* Hören ꝛc.

Uber-hüpfen ꝛc. *V.* Hüpfen ꝛc.

Uber-jagen ꝛc. *V.* Jagen ꝛc.

Uberig ꝛc. *V.* Uber ꝛc. it. Ubrig ꝛc.

Uber-kleiden ꝛc. *V.* Kleiden ꝛc.

Uber-kommen ꝛc. *V.* Kommen ꝛc.

Uber-kröpfen ꝛc. *V.* Kropf ꝛc.

Uber-künſteln ꝛc. *V.* Kunſt ꝛc.

Uber-laden ꝛc. *V.* Laden ꝛc.

Uber-laſſen ꝛc. *V.* Laſſen ꝛc.

Uber-lauffen ꝛc. *V.* Lauffen ꝛc.

Uber-leben ꝛc. *V.* Leben ꝛc.

Uber-legen ꝛc. *V.* Legen ꝛc.

Uber-legen ꝛc. *V.* Ligen ꝛc.

Uber-lernen ꝛc. *V.* Lernen ꝛc.

Uber-leſen ꝛc. *V.* Leſen ꝛc.

Uber-ley/ über-leng ꝛc. *V.* Ubrig ꝛc.

Uber-liefern ꝛc. *V.* Liefern ꝛc.

Uber-liegen ꝛc. *V.* Liegen ꝛc.

Uber-liſten ꝛc. *V.* Liſt ꝛc.

Uber-lohnen ꝛc. *V.* Lohn ꝛc.

Uber-machen ꝛc. *V.* Machen ꝛc.

Uber-malen ꝛc. *V.* Malen ꝛc.

Uber-mauren ꝛc. *V.* Mauren ꝛc.

Uber-meiſtern ꝛc. *V.* Meiſter ꝛc.

Uber-nachten/ über Nacht bleiben ꝛc. *V.* Nacht ꝛc.

Uber-nehen ꝛc. *V.* Nehen ꝛc.
Uber-nehmen ꝛc. *V.* Nehmen ꝛc.
Uber-nöhten ò über-nöhtigen ꝛc. *V.* Nohr ꝛc.
Uber-plaudern ꝛc. *V.* Plaudern ꝛc.
Uber-ragen ꝛc. *V.* Ragen ꝛc.
Uber-rechnen ꝛc. *V.* Rechnen ꝛc.
Uber-reden ꝛc. *V.* Reden ꝛc.
Uber-reiben ꝛc. *V.* Reiben ꝛc.
Uber-reichen ꝛc. *V.* Reichen ꝛc.
Uber-rumpeln ꝛc. *V.* Rumpeln ꝛc.
Uber-ſäen ꝛc. *V.* Säen ꝛc.
Uber-ſalzen ꝛc. *V.* Salzen ꝛc.
Uber-ſättigen ꝛc. *V.* Satt ꝛc.
Uber-ſauffen ꝛc. *V.* Sauffen ꝛc.
Uber-ſchatten ꝛc. *V.* Schatten ꝛc.
Uber-ſchätzen ꝛc. *V.* Schätzen ꝛc.
Uber-ſchauen ꝛc. *V.* Schauen ꝛc.
Uber-ſcheinen ꝛc. *V.* Scheinen ꝛc.
Uber-ſchicken ꝛc. *V.* Schicken ꝛc.
Uber-ſchieſſen ꝛc. *V.* Schieſſen ꝛc.
Uber-ſchiffen ꝛc. *V.* Schiffen ꝛc.
Uber-ſchlagen ꝛc. *V.* Schlagen ꝛc.
Uber-ſchleichen ꝛc. *V.* Schleichen ꝛc.
Uber-ſchmieren ꝛc. *V.* Schmieren ꝛc.
Uber-ſchnappen ꝛc. *V.* Schnappen ꝛc.
Uber-ſchnellen ꝛc. *V.* Schnellen ꝛc.
Uber-ſchneyen ꝛc. *V.* Schneyen ꝛc.
Uber-ſchreiben ꝛc. *V.* Schreiben ꝛc.
Uber-ſchreiten ꝛc. *V.* Schreiten ꝛc.
Uber-ſchreyen ꝛc. *V.* Schreyen ꝛc.
Uber-ſchütten ꝛc. *V.* Schütten ꝛc.
Uber-ſchwängern ꝛc. *V.* Schwängern ꝛc.
Uber-ſchwätzen ꝛc. *V.* Schwätzen ꝛc.
Uber-ſchwämmen ꝛc. *V.* Schwämmen ꝛc.
Uber-ſchwimmen ꝛc. *V.* Schwimmen ꝛc.
Uber-ſegeln ꝛc. *V.* Segeln ꝛc.
Uber-ſehen ꝛc. *V.* Sehen ꝛc.
Uber-ſenden ꝛc. *V.* Senden ꝛc.
Uber-ſetzen ꝛc. *V.* Setzen ꝛc.
Uber-ſieden ꝛc. *V.* Sieden ꝛc.
Uber-ſiegen ꝛc. *V.* Siegen ꝛc.
Uber-ſilbern ꝛc. *V.* Silber ꝛc.
Uber-ſpannen ꝛc. *V.* Spannen ꝛc.
Uber-ſpreiten ꝛc. *V.* Spreiten ꝛc.
Uber-ſpringen ꝛc. *V.* Springen ꝛc.
Uber-ſtauchen ꝛc. *V.* Stauchen ꝛc.
Uber-ſtehen ꝛc. *V.* Stehen ꝛc.
Uber-ſteigen ꝛc. *V.* Steigen ꝛc.
Uber-ſtimmen ꝛc. *V.* Stimmen ꝛc.
Uber-ſtollen ꝛc. *V.* Stollen ꝛc.
Uber-ſtreichen ꝛc. *V.* Streichen ꝛc.
Uber-ſtreiffen ꝛc. *V.* Streiffen ꝛc.
Uber-ſtreiten ꝛc. *V.* Streiten ꝛc.
Uber-ſtreuen ꝛc. *V.* Streuen ꝛc.
Uber-ſtülpen ꝛc. *V.* Stülpen ꝛc.
Uber-ſtürtzen ꝛc. *V.* Stürtzen ꝛc.
Uber-täfeln ꝛc. *V.* Tafel ꝛc.
Uber-tragen ꝛc. *V.* Tragen ꝛc.
Uber-treffen ꝛc. *V.* Treffen ꝛc.
Uber-treiben ꝛc. *V.* Treiben ꝛc.
Uber-tretten ꝛc. *V.* Tretten ꝛc.
Uber-trincken ꝛc. *V.* Trincken ꝛc.
Uber-tünchen ꝛc. *V.* Tünchen ꝛc.
Uber-vortheilen ꝛc. *V.* Theil ꝛc.
Uber-wachſen ꝛc. *V.* Wachſen ꝛc.
Uber-waden ꝛc. *V.* Waden ꝛc.
Uber-wagen ꝛc. *V.* Wägen ꝛc.
Uber-wältigen ꝛc. *V.* Walten ꝛc.
Uber-weiſen ꝛc. *V.* Weiſen ꝛc.
Uber-weiſſen ꝛc. *V.* Weiſſ ꝛc.
Uber-werffen ꝛc. *V.* Werffen ꝛc.
Uber-wickeln ꝛc. *V.* Wickeln ꝛc.
Uber-winden ꝛc. *V.* Winnen. Winden ꝛc.
Uber-wintern/ über Winter bleiben ꝛc. *V.* Winter ꝛc.
Uber-wiſchen ꝛc. *V.* Wiſchen ꝛc.
Uber-zahlen ꝛc. *V.* Zahlen ꝛc.
Uber-zehlen ꝛc. *V.* Zehlen ꝛc.
Uber-zeitigen ꝛc. *V.* Zeit ꝛc.
Uber-zeugen ꝛc. *V.* Zeugen ꝛc.
Uber-ziehen ꝛc. *V.* Ziehen ꝛc.
Uber-zinnen ꝛc. *V.* Zinn ꝛc.
Uber-zuckern ꝛc. *V.* Zucker ꝛc.
Uberen / ent-überen / er-überen ꝛc. *V.* Ubrig ꝛc.
Ublich ꝛc. *V.* Uben ꝛc.

Ubrig/Adj. [da über-ſopra quaſi überig/ it. überenzig/ it. Saſſ. überley ò überleng] Soverchio quaſi Soperchio (lat. ſuperfluus) Avanzante, Reſtante, Rimanente, e meglio D'avanzo, Di reſto, Reſiduo. *V.* Uberflüſſig ꝛc.

§ übriges Geld ꝛc. haben/ havere danari &c. di reſto, d'avanzo.

wo iſt das übrige Geld? dov' è il reſtante danaro (il reſto?)

übriges Kleid/ übriges Leinzeug ꝛc. veſtiti d'avanzo, biancheria di reſto.

übrige Brocken von einem Tiſch/ Gaſtmal/ avanzi, avanzugli, avanzetti, rilievi, reliquie, rimaſugli, cianfruſaglia d' una tavola, d' un convitto.

ſamlet die übrige Brocken/ raccogliete i fruſti, fragmenti avanzati di tavola.

er machte ſich mit ſeinen übrigen Truppen dahin / egli viſi ſcagliò, ſpinſe col rimanente, reſiduo, reſto delle ſue truppe.

meine noch übrige Lebzeit / meine übrige Tage/ il rimanente, reſiduo, reſto, ciò (quello) che reſta della mia vita, de' miei giorni.

die übrige Tag ꝛc. zeit / il rimanente &c. del giorno.

nicht viel mehr übrig haben / non haver molto ò troppo più di reſto ò d' avanzo.

die Kinder/ ſo damals werden übrig ſeyn/ i figliuoli che ſopraſtaranno ſopra ò ſorviveranno.

eins iſt noch übrig/ una ſola coſa reſta ancora.

Nota. Uberley è ſempre poſtpoſit. per eſemp.

§ noch Geld übrig ò überley haben/ haver danari &c. di reſto.

wenig Jahr mehr übrig ò überley haben/ haver pochi anni di reſto.

übrige Gedancken/ penſieri ſoverchi, cioè otioſi e come per paſſatemp o.

übrige/ überlenge Sorgen/ cure ſoverchie ci è vane, inutili.

das iſt eine übrige Klugheit/ eine übrige Liebe des Nechſten/ queſto è una prudenza ſoverchia, cioè un ſenno mal a propoſito, una carità p. ſoſa.

das iſt wol ein übriger Hochmut mit dir/ egli è ben una vanità, ſuperbia ſoverchia la tua.

ihr wollet geſcheider ſeyn als die übrige (andere) Leut/ lei pretende eſſer più ſavia ch'il reſto, rimanente de gli huomini. Gall. que le reſte des hommes. *V.* Andere.

etwas übrig haben/ laſſen/ halten/ behalten/ havere, lasciare, tenere, ſerbare, riſerbare qualche coſa di ò in reſto (avanzo.)

die Soldaten laſſen wenig übrig/ i ſoldati non lasciano nulla di reſto.

nichts in einem Hauſe übrig laſſen/ non laſciar niente di reſto in una caſa; lasciar la caſa netta come bacino di barbiere.

nichts mehr übrig ò überley haben/ non haver niente più di reſto, di reſiduo in caſa ſua.

übrig ſeyn / übrig ligen/ übrig ſtehen/ übrig bleiben/ überbleiben/ eſſer, ſtare di reſto, reſtare, rimanere, avanzare, ſopr'avanzare, ſoverchiare, ſoprastare &c. *V.* Uberbleiben.

Ubrig / übrenzig ꝛc. Adv. Di reſto, it. Sopra modo, Oltre miſura, Oltre il dovere, Eccelſivamente, Stra-troppo. *V.* Ubermäſſig ꝛc. Zu ꝛc.

§ übrig groß/ übrig lang ꝛc. ſtragrande, ſtra-lungo &c. cioè troppo grande &c. eccelſivamente ò per eccello grande, lungo &c.

der Mantel iſt euch übrig lang gnug/ questo ferraiuolo l' è abbastanza anzi di resto lungo. V. Uberflüſſig.

übrig gnug haben/ haver' abbastanza anzi di resto. V. Allzu ꝛc.

übrig ſeyn/ übrig geſcheid ꝛc. ſeyn/ essere un po troppo orgoglioso, facciuto &c. cioè far' un pò troppo il grande, il savio &c.

Ubriges/ übrige/ überenßige/ Neutr. Subſt. n. Resto, Residuo, Restante, it. Soverchio, Superfluo, Sopra più, Avanzo, Sopr'avanzo, Rimanente. V. Reſt ꝛc.

§ das Ubrige/ mein Ubriges will ich verkauffen ꝛc. io venderò &c. il resto, il mio resto ò l'avanzo.

wo iſt das Ubrige? dov'è il resto?

das Ubrige iſt leicht zu gedencken/ il resto s'intende da se per se. Gall. le reste va sans dire.

fürs Ubrige dörft ihr nicht ſorgen/ ch' il rimanente non vi dia fastidio.

ſuchet zuerſt das Reich GOttes ꝛc. und das Ubrige wird euch zugeworffen werden/ cercate prima il regno di Dio &c. ed il rimanente (resto &c.) vi sarà dato come per giunta.

das Ubrige vom Wehrt/ was ein Ding drüber wehrt iſt/ il sopra più della valuta.

das Ubrige/ das Uberleye aufheben/ wegwerffen/ dahintenlaſſen/ serbare, riserbare, salvare, gettare, buttare &c. il resto.

und vom Ubrigen leben/ haußhalten ꝛc. vivere, mantenere la casa &c. del resto.

von ſeinem Ubrigen den Armen geben/ dar del suo avanzo (soverchio) a' poveri.

im Ubrigen/ fürs Ubrige/ Ubrigens/ adv. del resto, del rimanente &c. del resto.

im Ubrigen war er ein ꝛc. del resto, per altro, dall'altra banda poi; gall. d'ailleurs.

Ubrigens ſeyd verſichert/ daß ꝛc. del resto, del rimanente (lat. cœterùm) siate ficuro &c.

zum Ubrigen ſchreiten/ passare al rimanente &c.

das Ubrige von Geld/ vom Volck ꝛc. il resto, il rimanente, residuo del danaro, della gente, delle truppe &c.

Ubrigen/ [Verb. inusit. nel sempl. ma non già nel suo]

Verb. Compoſ.

Ent-übrigen/ [il quale però è quasi innusitato anch'esso, eccetto nel suo Supino]

Ent-übrigt Liberato, Franco, Esento &c.

§ eines Dings können/ wollen ꝛc. entübrigt ſeyn/ potere passarsi, stare senza qualche cosa, volere, desiderare di esserne libero, esento, privo, sbrigato, dispacciato, digiuno.

ich mochte dieſer unnöthigen Händel wol entübrigt ſeyn ò entübrigt bleiben ſeyn/ io vorrei ben essere, ò essere rimasto digiuno di questi impacci, di queste brighe non necessarie.

wann du thäteſt/ was du ſolteſt/ könten wir manches Haders entübrigt ſeyn/ quando tu faresti il tuo ufficio, potressimo stare ò vivere esenti, liberi, senza &c. molti contrasti.

ich kan deſſen nicht entübrigt ſeyn/ io non posso essere libero, sciolto, esento da questo, non posso passarmene.

Er-übrigen/ er-übern/ Avanzare, Soverchiare, cioè Acquistare, Procacciare, Far' acquisto come resto, peculio, parte da risparmio, it. Risparmiare, Metter da parte. V. Erobern ꝛc.

§ man erübert im Kriege und bey Hofe nichts als lähre Beutel/ lahme Glieder und tugendloſe/ mit ſchweren Sünden beladene Seelen/ alla guerra ed alla corte non si avanza (soverchia) altro che borse vuote, membra stropiate e anime corrotte (scelerate) e onerate di peccati.

wann ich nur ſo viel Zeit ꝛc. erübrigen könte/ daß ich ꝛc. purche potessi havere, trovare tanto tempo di resto, à fare &c.

ich kan bey dieſer arbeitſeligen Profeſſion nichts erübrigen/ io non posso avanzare, risparmiare, riporre, metter' in cassa ò da parte niente con questa laboriosa e misera professione. V. Erſparen.

Er-übriget/ er-übert/ Avanzato &c.

§ noch ein ziemliches erübriget haben/ haver avanzato, essersi risparmiato, acquistato &c. un' assai honesto capitale.

bey denen/ ſo gegeſſen und ſatt worden waren/ hatte man noch zwölf Körbe Brocken erübriget/ da quelli che havevano mangiato, e s'erano satollati, si avanzò, si hebbe di resto dodici sporte di fragmenti.

Ent-übrigung/ f. Avanzamento, Avanzo, Risparmio &c.

Ubung ꝛc. V. Uben ꝛc.

Uch.

Uchs/ Uchſen/ plur. [voc. bav. e austr. corrott. forse da axilla] Ascella, Ditello [plur. Ditella] Cavo sotto il braccio. V. Achſel.

§ etwas unter den Uchſen tragen/ portar qualche cosa frà le ascelle.

unter den Uchſen ſchwitzen und ſtincken/ sudare e puzzare, putire, lezzare frà le ascelle (ditella) putire di becco.

Uchſen-geſtanck/ m. Puzzore, Puzza, Fetore, Lezzo di ascelle ò ditella. Lat. fœtor subalaris; hircus.

§ der Uchſengeſtanck komt entweder von ungemäſſigten Feuchtigkeiten oder von ſtarcker Arbeit/ la puzza delle ditella ò ascelle proviene ò dall' intemperie degli humori ò da troppo violento esercitio.

Uchſen-haar/ n. Peli delle ascelle.

Vech.

Vech/ Fech/ it. Vehe ò Fehe/ n. [voc. straniera] Vaio, Vario (animaletto del Nort di color grigio la di cui pelle è in riputatione.

§ von Vech/ di vaio.

Vech-futter/ n. Pelliccia di dossi di vaio.

Vech-haube ꝛc. Cuffia &c. di vaio.

Veil.

Veil/ Veiel/ Veyel/ Viol/ f. m. [voc. lat.] Viola, Violetta.

§ blauer Veil/ Hunds-veil ohne Geruch/ viola canina senz' odore.

brauner Veil/ Mertzen-veil/ wolriechende Violen/ viola mammola ò di marzo e paonazza. Gall. de la violette.

gelber Veil/ viola gialla.

gefüllter Veil/ viola doppia, piena.

Veil-bettlein/ n. Aietta di ò à viole &c.

Veil- ò Viol-braun/ Veil-farb/ Adj. Violato, it. Paonazzo.

§ veilbraunes Tuch/ violbraunes Band drappo, nastro &c. paonazzo.

veilbraune Meßkleider ꝛc. paramenti &c. violati.

veilbraune Farben/ tignere di ò in paonazzo.

Veil-geruch/ m. Odore di viole.

Veil-pflantze/ f. it. Veil-ſtock/ m. Pianta di viole.

Veil-ſaft/ m. Veil-öl/ n. Sciroppo, Oglio violato ò di viole.

Veil-ſträuſſlein/ n. Mazzetto di viole.

Veil-wurtz/ f. Radice di viola, it. Radice di cipri. Lat. Radix Ireos.

Veil-zucker/ m. Zuccaro, Tavoletta violato-a.

Veint-

Vein.

Veinſen/ feinſen/ [voc. più fam. che ted.] Fingere, Simulare, Diſſimulare. *V.* Dichten. Stellen. Fälſchen.

Ge-veinſt/ge-feinſt/ Finto, Diſſimulato &c.

§ eine geveinſte Liebe ꝛc. carità &c. finta, ſimulata, mentita, fucata, colorata.

Un-ge-veinſt/ Non finto, Sincero, Vero &c. *V.* Aufrichtig. Ungefärbt.

§ ungeveinſte Liebe/ carità non finta, vera.

Ver.

Ver- Partic. componente inſeparabile che da per ſe ſola non hà ſignificatione alcuna; mà preposta à certi Verbi radicali, it. à certi altri formati da certi Nomi Suſtantivi e Adjettivi convenevoli, ed unita con eſſi, ne fà ſorgere diverſe belliſſime Significationi cioè Pigliare, Dare cattiva, it. buona e indifferente qualità, Agire acconciamente intorno a qualche oggetto, it Aggiungere, Conſumare, Spendere, Alienare, it. Perdere, Diſtruggere, Guaſtare &c. in diverſe maniere; Fallare, Errare &c. in qualche attione; come s'è dichiarato ampiamente qui ſopra nella Grammatica da pag. 195. fin' à pag. 201. li quali Verbi compoſti troverai appreſſo a' loro ſemplici; per eſempio:

Ver-ab-ſäumen ꝛc. *V.* Säumen ꝛc.
Ver-ach-ten ꝛc. *V.* Achten ꝛc.
Ver-alten ꝛc. *V.* Alt ꝛc.
Ver-ändern ꝛc. *V.* Ander ꝛc.
Ver-an-laſſen ꝛc. *V.* Laſſen ꝛc. Anlaſſen ꝛc.
Ver-ant-worten ꝛc. *V.* Antwort ꝛc.
Ver-arbeiten ꝛc. *V.* Arbeiten ꝛc.
Ver-argen ꝛc. *V.* Arg ꝛc.
Ver-argwohnen ꝛc. *V.* Argwahn ꝛc.
Ver-armen ꝛc. *V.* Arm ꝛc.
Ver-arreſtiren ꝛc. *V.* Arreſt ꝛc.
Ver-artzneyen ꝛc. *V.* Artzt ꝛc.
Verbannen ꝛc. *V.* Bann ꝛc.
Ver-bauen ꝛc. *V.* Bauen ꝛc.
Ver-beiſſen ꝛc. *V.* Beiſſen ꝛc.
Ver-bergen/ver-borgen ꝛc. *V.* Berg ꝛc.
Ver-beſſern ꝛc. *V.* Beſſer ꝛc.
Ver-beten ꝛc. *V.* Beten ꝛc.
Ver-bieten ꝛc. *V.* Bieten ꝛc.
Ver-binden ꝛc. *V.* Binden ꝛc.
Ver-bittern ꝛc. *V.* Bitter ꝛc.
Ver-bleiben ꝛc. *V.* Bleiben ꝛc.
Ver-bleichen / ver-blichen ꝛc. *V.* Bleich ꝛc.
Ver-blenden ꝛc. *V.* Blenden ꝛc.
Ver-bleyen ꝛc. *V.* Bley ꝛc.
Ver-blühen ꝛc. *V.* Blum. Blühen ꝛc.
Ver-blümeln ꝛc. *V.* Blum ꝛc.
Ver-bollwercken ꝛc. *V.* Boll ꝛc.
Ver-borgen ꝛc. *V.* Borgen ꝛc.
Ver-borten ꝛc. *V.* Borte ꝛc.
Ver-bott ꝛc. *V.* Bieten ꝛc. Verbieten ꝛc.
Ver-brämen ꝛc. *V.* Bram ꝛc.
Ver-brannt / ver-brunnen ꝛc. *V.* Brennen ꝛc.
Ver-braten ꝛc. *V.* Braten ꝛc.
Ver-brauchen ꝛc. *V.* Brauchen ꝛc.
Ver-brechen ꝛc. *V.* Brechen ꝛc.
Ver-brennen ꝛc. *V.* Brennen ꝛc.
Ver-brettern ꝛc. *V.* Brettern ꝛc.
Ver-briefen ꝛc. *V.* Brief ꝛc.
Ver-bringen ꝛc. *V.* Bringen ꝛc.
Ver-brüdern ꝛc. *V.* Bruder ꝛc.
Ver-buhlen ꝛc. *V.* Buhl ꝛc.
Ver-bunden ꝛc. *V.* Binden. Verbinden ꝛc.
Ver-bürgen ꝛc. *V.* Bürge ꝛc.
Ver-dacht/ ver-dächtig ꝛc. *V.* Dencken. Verdencken ꝛc.

Verdammen/ [dal Gotico, dömma e dömma che dinota, giudicare; mà il ſemplice di queſto Verb. compoſto, cioè dammen/ non hà uſo nè ſignificatione alcuna in Germania] Dannare, Condannare (Condennare) Sententiare.

§ einen Miſſethäter zum Tod/ zum Schwert/ zum Strang/ zum Rad/ zum Feuer ꝛc. verdammen / condannare, ſententiare un malfattore alla (à) morte, nella teſta, al ſupplicio, alla ſpada, al capeſtro, alla ruota, al fuoco &c. (ad eſſere decapitato, impiccato, ruotato, bracciato.) *V.* Verurtheilen.

einen [zur Höllen] verdammen/ condannare, dannare uno all'inferno &c. dannarlo [alle pene eterne.]

alle / zumahlen vorſetzliche Sünden verdammen in ſo weit der Sünder wiſſentlich wider den ausdrücklichen Willen GOttes handelt / tutti li peccati, maſſime volontarii e deliberati dannano, *in quanto* il peccatore agiſce ſcientemente contro l' eſpreſſa volontà di Dio.

eine Lehre/ eine Secte/ Ketzerey/ eine Meinung ꝛc. verdammen/ condannare, it. disapprovare, rigettare una dottrina, una ſetta, un'hereſia, un' opinione &c. *V.* Verwerffen.

eines ſein Leben verdammen/ dannare, condannare, it. disapprovare, biaſimare le attioni altrui.

einen zur Erlegung der Unkoſten verdammen/ condannare uno alle (nelle) ſpeſe.

einen verdammen/ ohne ihn gehört zu haben / condannar' uno ſenza haverlo udito (inudito.)

ſich ſelbſten verdammen / condannare ſe ſteſſo.

Ver-dammend/ Dannante, Condannante &c. *V.* Verdammlich.

§ eine verdammende Sünd / peccato condannante ò dannante.

Ver-dammet / ver-dammt/ Dannato, Condannato, Sententiato.

§ verdammt werden / eſſere dannato, condannato, ſententiato.

er iſt zum Tod/ zum Schwert/ auf die Galee/ zum ewigen Gefängnis/ zum Zuchthauß ꝛc. verdammt worden/ egli è ſtato condannato alla ſpada, alla galera (al remo) alla prigione perpetua (perpetue carceri) à gli ergaſtoli &c.

[zur Hellen] verdammt/ dannato [all' inferno.]

ein zum Todverdammter Menſch/ un' huomo condannato &c. alla morte, al ſupplicio.

eine verdammte Lehre/ Secte ꝛc. una dottrina, ſetta &c. condannata.

eine verdammte Sünd / ein verdammtes Laſter / un peccato, un crime dannato.

verdammt werden [zur Helle] eſſere dannato [all'inferno] dannarſi.

eine verdammte Seele/ un' anima dannata.

die Verdammten/ li dannati.

Ver-dammlich/ Adj. Condannabile, Condennabile, Dannabile, Dannato.

§ ein verdammliches Laſter ꝛc. un crime &c. condannabile. *V.* Verdaſſt.

ein verdammliches/ hochverdammliches Leben/ una vita condotta, dannata, dannatiſſima.

verdammlich ſündigen/ peccare dannatamente cioè mortalmente. *Ved.* Tödlich.

Un-ver-dammlich/ Incondannabile &c.

Ver-dammlichkeit/ f. Condannabilità &c.

Ver-dammer/ m. Condannatore.

§ freveler Verdammer anderer/ temerario condannatore de gli altri.

Ver-dammung/ ſ. Condannatione, Condanna.

Ver-dancken ꝛc. *V.* Dancken ꝛc.

Ver-dåuen ꝛc. *V.* Dåuen ꝛc.

Ver-decken ꝛc. *V.* Decken ꝛc.

Ver-demmen ꝛc. *V.* Damm ꝛc.

Ver-dencken ꝛc. *V.* Dencken ꝛc.

Ver-derben ꝛc. *V.* Derben ꝛc.

Ver-dienen ꝛc. *V.* Dienen ꝛc.

Ver-dingen ꝛc. *V.* Dingen ꝛc.

Ver-doppeln ꝛc. *V.* Doppel ꝛc.

Ver-do ben ꝛc. *V.* Derben ꝛc. Verderben ꝛc.

Ver-dorren ꝛc. *V.* Dörr ꝛc.

Ver-drehen ꝛc. *V.* Drehen ꝛc.

Verdrieſſen / [Verb. imperſon. irreg. Indic. *V.* Gram. pag. 248. di cui il Semplice non ſi uſa] Rincrescere, Increscere, Rilentire, Dar faſtidio, noia, dispiacere &c. Lat. Pigere, Tædere. *V.* Leid ꝛc.

§ es einem verdrieſſen/ idem.

es verdreuſt mich zu leben/ zu warten ꝛc. m'increse di vivere, di aspettare &c.

einem etwas verdrieſſen/ increscere ad uno di qualche coſa ò qualche coſa.

es verdroſſe ihn was ò deſſen/ was er gethan hat/ gl'increbbe di ciò che fatto havea. V. Leid.

es verdreuſt (verdrieſt) mich ꝛc. ſehr/ mi rincresce, increse assai (forte.)

verdreuſts dich? es verdreuſt dich/ gelt? t'increse, ti spiace, eh? gall. cela vous fâche-il?

wen das Ackern und Säen verdreuſt/ den mag auch das Ernden verdrieſſen/ a chi rincresce l'arare e'l seminare, che gl'incresca anco il raccogliere (mietere.)

das verdroſſe ihn ſehr/ questo gli dispiacque, questo l'offese, l'affrontò, egli lo risentì vivamente.

es verdreuſt ein m/ mann ꝛc. egli increse, dà faſtidio, quando &c. gall. il est faſcheux &c.

es ſolte mich ſehr verdrieſſen/ was ꝛc. mi rincrescerebbe, ne haverei grandiſſimo dispiacere, se &c.

es thut nur/ was die Leute verdreuſt/ egli non fà che ciò che dà faſtidio alla gente.

es muß einen nichts verdrieſſen/ was einer will genieſſen/ non hà da sentir dispiacere, chi vuol godere.

immer lieben und nie genieſſen/ das möchte den Teufel verdrieſſen/ amare sempre e non mai godere, a chi non deve dispiacere?

es verdroſſe mich endlich ſie mehr anzuſchauen/ m'increbbe (rincrebbe) alla fine di guardarla.

ſich etwas verdrieſſen laſſen/ riſentire, haver riſentimento, it. ſentir faſtidio, noia, dispiacere, rincrescimento di qualche coſa, it. pigliarla per male.

er läſt ſich nichts / keine Mühe / keine Arbeit/ keine Unkoſten verdrieſſen/ egli non ſi cura, non guarda (bada) à fatica, à ſpeſa &c. egli non riſparmia fatica, ſpeſa &c. V. Sparen, Reuen.

ihr ſeyd (laſts euch nicht verdrieſſen) ein fauler Geſell/ voi ſete (non vi increſca, dispiaccia, offenda, non l'habbiate, pigliate per male, perdonatemi &c. gall. vous n'en déplaiſe) un gran poltrone.

der Herr laſſe ſich nicht verdrieſſen/ laß ihm die Zeit nicht verdrieſſen/ non le increſca (rincresca) ſignore d'aſpettare, d' haver pattienza un tantino.

es verdreuſt keinem die Zeit in der Comedi ꝛc. aber wol in der Kirche/ non rincresce [il tempo] alle comedie e alle opere, mà in chieſa, queſto ſi. V. Lang.

Ver-droſſen/ Rincresciuto, Increſciuto &c.

§ es hat ihn ſehr verdroſſen/ daß ꝛc. gli rincrebbe, gli dispiacque, l'offeſe (gall. l'a choqué) assai ò forte che &c.

Ver-droſſen/ Adj. Faſtidito, Inſaſtidito, Disguſtato, Attediato, it. Stuffo, Svogliato &c. *V.* Verdrüßlich ꝛc.

§ gantz verdroſſen ſeyn etwas zu thun/ eſſer tutto faſtidito &c. ſentir faſtidio, noia, rincrescimento, disguſto, svoglia di fare qualche coſa.

einen verdroſſen machen: das machet die Zuſeher (Zuſchauer) Zuhörer verdroſſen/ faſtidire, infaſtidire, noiare, annoiare, attediare, svogliare, disguſtare, ſtuffare; dare faſtidio, disguſto, noia, generar tedio, far faſtidire: queſto infaſtidisce, attedia &c. (dà, porge, reca faſtidio &c. à) gli ſpettatori, auditori.

das Alter macht verdroſſen/ la vecchiaia rende l'huomo svogliato, tedioſo, faſtidioſo &c. it. tardo, pigro, torpido. V. Faul. Träg. Langſam.

verdroſſen werden über etwas / infaſtidire, infaſtidirſi, faſtidirſi, attediarſi, svogliarſi, disguſtarſi, cominciar'a ſentir tedio &c. di qualche coſa.

Un-verdroſſen/ Senza tedio ò faſtidio cioè Sedulo, Aſſiduo, Indefeſſo, Diligente. *V.* Emſig. Fleiſſig.

§ un verdroſſen ſeyn in etwas/ eſſer'aſſiduo, indefeſſo &c. in qualche coſa, non ſentirvi tedio nè faſtidio.

unverdroſſen arbeiten in etwas/ lavorare &c. aſſiduamente &c. ſenza faſtidio &c. in qualche coſa ſenza faſtidirſene, disguſtarſene, svogliarſene mai.

Ver-droſſenheit / ſ. Faſtidioſità, Tedioſità, Tedio, Disguſto, Svogliatezza, Scontento, Stuffezza &c. *V.* Verdruß ꝛc.

§ Verdroſſenheit in geiſtlichen Dingen/ accidia, tepore (torpore) nelle coſe toccanti lo ſpirito e la ſalute.

Un-verdroſſenheit/ ſ. Sedulità, Aſſiduità, Diligenza, Applicatione ſenz'alcun tedio &c.

Ver-drießlich/ ver-drüßlich / Adj. Faſtidioſo, Noioſo, Moleſto, Increscevole, Rincrescevole, Dispiacevole, Spiacevole, Satievole, Disguſtante, Importuno. *V.* Verdroſſen. Verdrüſſig.

§ ein verdrießliches Geſchrey / Gekirr/ Gekarr/ grido, ſtrillo, ſtrido, ſtridore faſtidioſo, ſpiacevole, sgradito, increscevole, noioſo, che introna o fà male, offende le orecchie ed i denti.

ein verdrießlicher Menſch/ un huomo faſtidioſo, scipito, sgratiato, feccioſo, tedioſo &c.

der verdrießlichſte Menſch auf der Welt/ il più faſtidioſo &c. huomo del mondo * più faſtidioſo del faſtidio, più noioſo ch' il fiſtolo.

o du verdrießlicher Menſch/ Hund ꝛc. der du biſt! o huomo faſtidioſo, ò can faſtidioſo che ſei!

verdrießliche Manieren/ Sitten/ Geberden ꝛc. an ſich haben/ havere coſtumi, maniere, tratti faſtidioſi, feccioſi, ſpiacevoli.

verdrießliche Zeitung / nuova dispiacevole, faſtidioſa, disguſtante, sgratiata.

eine verdrießliche Kranckheit ꝛc. una malatia &c. noioſa, increscevole, disguſtevole.

verdrießliche lange Nächte / notti faſtidioſamente langhe, notti penoſe e ch'arrecano faſtidio per la loro lunghezza.

verdrießliche Sachen / verdrießliche Dinge/ coſe rincrescevoli, ſpiacevoli &c. ſpiacevolezze, faſtidiume. V. Verdrießlichkeit.

verdrießliche Geſchäfften/ affari increscevoli, tedioſi, noioſi &c. arrecanti faſtidio.

verdrießliche Reden/ verdrießliches Geſchwätz/ discorſi noioſi, ſcipiti.

verdrießliche Wiederholung einerley Sache/ tedioſa, faſtidioſa, noioſa replica (repetitione) d' una medeſima coſa.

verdrießlich ſeyn/ eſſere faſtidioſo, increscevole &c. increscere, rincrescere &c.

es iſt verdrießlich/ wann ꝛc. egli è increscevole &c. quando &c. gall. il eſt facheux, degoutant &c.

einem verdrießlich ꝛc. ſeyn/ werden/ eſſere, diventare, riuscire faſtidioſo &c. ad uno, venirgli à faſtidio, à noia &c.

es iſt verdrießlich ihm zuzuhören/ egli è una coſa faſtidioſa, una coſa da crepare, di faſtidio, di noia &c. egli è un ò il faſtidio di aſcoltarlo. V. Verdruß ꝛc.

verdrießlich langſam ꝛc. faſtidioſamente, increscevolmente &c. lento, lungo &c. * più longo che la quareſima.

verdrießlich lang uñ weitläuftig ſeyn in ſeinen Diſcurſen/ eſſer faſtidioſamente proliſſo, eſſer diſteſo à faſtidio; faſtidiare, attediare colle ſue proliſſità.

es iſt nichts verdrießlichers auf der Welt als warten und nicht kommen/ im Bette ligen/ und nicht ſchlafen können ꝛc. non vi è coſa più faſtidioſa &c. al mondo, non vi è coſa più da far morire che aſpettare e non venire, ſtar' in letto e non poter dormire &c.

Ver-drießlichkeit/ f. Verdrießlichkeiten/ plur. Increscevolezza, Rincrescevolezza, Diſguſto, Scontento, Noia, Faſtidio, Affanno, Diſpiacevolezza, Diſplicenza, Diſpiacere. *V.* Verdruß.

§ viel Verdrießlichkeiten haben/ leiden müſſen in ſeinem Leben/ haver molti faſtidi, diſguſti, affanni &c. in vita ſua.

unterſchiedene Verdrießlichkeiten/ diverſi diſguſti &c. faſtidiumi.

neue Verdrießlichkeiten/ nuove diſplicenze &c. nuove materie di diſguſto.

es iſt nur Verdrießlichkeit mit ſolchen Leuten/ non vi è, non vi hà che faſtidi e diſguſti con quella gente. V. Verdruß.

Ver-druß/ m. Increscimento, Rincrescimento, Faſtidio, Noia, Tedia, Svoglia, Diſguſto, Pena, Spiacere &c.

§ mit Verdruß/ mit groſſem Verdruß/ con faſtidio, con gran faſtidio &c.

einem mit Verdruß zuhören/ aſcoltar uno con faſtidio, tedio.

nicht ohne Verdruß/ non ſenza faſtidio, tedio.

für Verdruß und Langweil gienen/ sbadagliare di tedio.

mit Verdruß lang warten müſſen/ badare, ſtar'a badare ò à bada, ſtar'a languire ò languendo.

es iſt mir ein Verdruß/ was ich ſehe/ mi è noia, quanto che veggio; noia mi è il vivere.

laß mich doch nicht mit Verdruß ſo lang warten! non mi far'ò laſciar languire tanto! non mi tener tanto à bada, à tedio, à diſagio!

es iſt ein Verdruß ihm zuzuhören/ egli è un faſtidio a ſentirlo.

o welch ein Verdruß iſts/ dieſes Kerls fahle Poſſen anzuhören! o che faſtidio &c. ò che paſſione, che pena, che penitenza, che patienza, che crepaggine di aſcoltare le caſtronarie di coſtui!

einem Verdruß machen/ verurſachen/ erwecken/ bringen/ dare, recare, arrecare, porgere, generare faſtidio, noia, tedio &c. ad uno; attediarlo, noiarlo, annoiarlo, faſtidiarlo, infaſtidiarlo, infaſtidirlo, diſguſtarlo, svogliarlo.

einem den Verdruß benehmen/ vertreiben/ togliere, levare il faſtidio, la noia &c. ad uno; diſannoiarlo, diſintediarlo &c. Gall. deſennuyer.

groſſen Verdruß an etwas haben/ havere, ſentire gran faſtidio, diſguſto, ſpiacere à qualche coſa.

Verdruß-bringend/ Attediante, Annoiante, Arrecante faſtidio e noia. *V.* Verdrüßlich.

Ver-drüſſig/ it. über-drüſſig e ur-drüſſig/ bav. ur-trußig/ überdrießlich/ Adj. Infaſtidiato, Faſtidito, Infaſtidito, Attediato, Diſguſtato, Stuffo, Stanco &c. *V.* Verdrießlich ꝛc.

§ eines Dings verdrüſſig/ überdrüſſig ꝛc. ſeyn/ eſſer faſtidito, infaſtidito &c. eſſere ſtuffo, ſtanco, fracido, ſatio d' una coſa. V. Müd. Satt.

ich bin dieſer Speiſe überdrüſſig/ io ſono ſtuffo, ſatio &c. di queſto.

eines Dings verdrüſſig/ überdrüſſig werden/ cominciar ad increscere, faſtidire qualche coſa ad uno ò increscere ad uno di qualche coſa, infaſtidirſene, annoiarſene, ſtuffarſene, diſguſtarſene &c. cominciar'à ſentirne diſguſto, faſtidio, nauſea, puzza.

der Dinge/ deren man Uberfluß hat/ wird man über ò ur drüſſig/ le coſe di cui l'huomo abbondevole ſi trova, faſtidiano, rincrescono &c. Boce.

einer Speiſe/ einer Perſon/ eines Gaſts verdrüſſig werden/ infaſtidirſi &c. d'una vivanda, d'una perſona, d' un foraſtiere.

man wird eines jeden Dings endlich überdrüſſig/ ogni coſa increſce alla fine, ogni coſa, per dolce che ſia, per lungo uſo genera, dà faſtidio &c.

wann er ſeiner Hure überdrüſſig wird worden ſeyn/ ſo ſtößt er ſie mit dem Fuß vor den Arſch/ und jagt ſie weg wie einen Hund/ increſciuta che la puttana, gli ſarà, egli la caccierà alle forche con un pie nel culo.

einen eines Dings überdrüſſig machen/ infaſtidire, infaſtidiare uno, dargli, recargli noia, renderlo ſtuffo, ſatio, ſtanco di una coſa, fargliene venire noia, fargliene increſcere &c.

Ver-dringen ꝛc. *V.* Dringen ꝛc.

Ver-drucken ꝛc. *V.* Drucken ꝛc.

Ver-dümpfen ꝛc. *V.* Dumpf ꝛc.

Ver-dünſten ꝛc. *V.* Dunſt ꝛc.

Ver-dünckelen ꝛc. *V.* Dunckel ꝛc.

Ver-dünneren ꝛc. *V.* Dünn ꝛc.

Ver-dürſten ꝛc. *V.* Dürſten ꝛc.

Ver-eheligen ꝛc. *V.* Eh/ Ehe ꝛc.

Ver-ehren ꝛc. *V.* Ehr ꝛc.

Ver-einigen/ ver-einbaren ꝛc. *V.* Ein ꝛc.

Ver-ewigen ꝛc. *V.* Ewig ꝛc.

Ver-fahren ꝛc. *V.* Fahren ꝛc.

Ver-fallen ꝛc. *V.* Fallen ꝛc.

Ver-fälſchen ꝛc. *V.* Falſch ꝛc.

Ver-fangen/ verfänglich ꝛc. *V.* Fangen ꝛc.

Ver-faſſen ꝛc. *V.* Faſſen ꝛc.

Ver-faulen ꝛc. *V.* Faul ꝛc.

Ver-fechten ꝛc. *V.* Fechten ꝛc.

Ver-fehlen ꝛc. *V.* Fehlen ꝛc.

Ver-feilen ꝛc. *V.* Feilen ꝛc.

Ver-fertigen ꝛc. *V.* Fertig ꝛc.

Ver-finſtern ꝛc. *V.* Finſter ꝛc.

Ver-flicken ꝛc. *V.* Flicken ꝛc.

Ver-flieſſen/ verfloſſen ꝛc. *V.* Flieſſen ꝛc.

Ver-fluchen ꝛc. *V.* Fluchen ꝛc.

Ver-folgen ꝛc. *V.* Folgen ꝛc.

Ver-freſſen ꝛc. *V.* Freſſen ꝛc.

Ver-fügen ꝛc. *V.* Fügen ꝛc.

Ver-führen ꝛc. *V.* Führen ꝛc.

Ver-gaffen ꝛc. *V.* Gaffen ꝛc.

Ver-gallen ꝛc. *V.* Gall ꝛc.

Ver-gangen/ ver-gänglich ꝛc. *V.* Gehen ꝛc.

Ver-ganten ꝛc. *V.* Gant ꝛc.

Ver-geben ꝛc. *V.* Geben ꝛc.

Ver-geblich/ ver-gebens ꝛc. *V.* ibid.

Ver-gehen ꝛc. *V.* Gehen ꝛc.

Ver-gelten ꝛc. *V.* Gelten ꝛc.

Ver-geringern ꝛc. *V.* Ring ꝛc.

Ver-geſellen ꝛc. *V.* Geſell ꝛc.

Vergeſſen/ [Verb. irr. reg. Acc. vel Genit. (Inflex. *V.* Gram pag. 248.) corrotto dall'antic. e fiam. ghiſſen / congetturare, penſare] Scordare, Dimenticare, Dismenticare, Smenticare, Smemorare, poet.

poet. Obliare &c. Lat. Oblivisci.

§ etwas ò eines Dings vergeſſen / ſcordare &c. una coſa ò ſcordarſi, dimenticarſi &c. d'una coſa, perderne la memoria (rimembranza, l' idea) ò perderla di memoria, di penſiere.

vergeſſet es nicht ! non lo ſcordate ! non vene ſcordate!

ich wills nicht vergeſſen / io non lo ſcordarò, ò non mene ſcordarò &c.

etwas mit Fleiß vergeſſen / metter' una coſa in oblio, in oblivione, in non cale.

vergeſſen etwas zu thun : ich vergeſſe zu trincken ò des Trinckens / ſcordarſi &c. di far qualche coſa : io mi ſcordo di bere ò del bere.

einem etwas nicht vergeſſen : ich wills ihm nicht vergeſſen / non ſcordare qualche coſa ad uno, cioè non perdonargliela : io non gliela perdonarò.

er wirds ſo bald nicht vergeſſen / egli non ſene ſcorderà &c. così di leggieri.

ich kans ihm nicht vergeſſen / io non poſſo dimenticarmi &c. di lui.

einen angethanen Schimpf ꝛc. id eſt. die Rache gern und willig vergeſſen / ſcordare di cuore l' affronto fatto, lo ſcorno ricevuto ; ſcordarne la vendetta.

der Gutthaten vergeſſen / ſcordare i beneficii.

man vergiſſet der Gutthaten bald / und der Beleidigungen langſam oder nimmermehr / delli beneficii ricevuti l'huomo ſi ſcorda toſto ; mà delle offeſe tardi ò giammai.

der Welt ꝛc. vergeſſen / ſcordare cioè abbandonare, poſtergare, laſciare il mondo.

ſeiner Pflicht / ſeiner Schuldigkeit / ſeiner Ehren vergeſſen / ſcordarſi del ſuo obligo, del ſuo dovere del ſuo honore cioè non farne conto.

GOttes vergeſſen / dimenticarſi di Dio, e del ſuo timore.

ſich nicht vergeſſen : er wird ſeiner nicht vergeſſen / non ſcordarſi di ſe ſteſſo : egli non ſi ſcorderà già di ſe ſteſſo, cioè del ſuo proprio intereſſe, utile &c.

es vergiſt gemeinlich / zur Stund des Tods ſeiner ſelbſt derjenige / der in der Zeit ſeines Lebens GOttes vergeſſen hat / così và : ſi ſcorda ordinariamente ſu'l punto della morte di ſe ſteſſo colui, che nel tempo della vita s'è ſcordato di Dio.

es iſt vergeben / aber nicht vergeſſen / overo es ſey ihm vergeben / aber nit vergeſſen / egli è perdonato, mà non già ſcordato, ò che gli ſia perdonato mà non dismenticato ! [empia e ſacrilega ſcuſa per coprire un cuore irreconciliato di quei maladetti hipocriti colla quale non dimeno s'arriſchiano d' accoſtarſi alla ſacra cena al loro giuditio, e alla loro perditione eterna !]

ein Ding leicht vergeſſen / eſſer facile à ſcordare una coſa, met. eſſer di leggieri reconciliabile, it. haver la memoria debole e fiacca.

eines vergeſſen : er vergiſſet deiner ò dein / dimenticarſi, ſcordarſi &c. di uno : egli ſi ſcorda di te.

HErr : vergiß mein nicht ! warum vergiſſeſt du mein ? Signore : non ti ſcordare di me ! perche ti ſcordi di me ?

vergiß mein nicht (eine Blum) calamandrina, camedrina.

ſich über etwas vergeſſen / dimenticarſi, cioè smarrirſi, sgomentarſi, smagarſi, ſtare ſtupito ò attonito ſopra qualche coſa.

vergiß dich nicht ! non ti smarrire ! non ti perdere !

Ver-geſſen / Sup. Scordato, Dimenticato, Smenticato &c.

§ etwas vergeſſen haben / havere ſcordato &c. qualche coſa, ò eſſer ſi ſcordato &c. di qualche coſa.

ich habs vergeſſen / io l' hò, ò io mene ſono ſcordato.

ich hab mein Buch ꝛc. vergeſſen / hò ſcordato &c. il (mi ſono ſcordato del) mio libro.

es iſt ſchon alles vergeſſen / tutto è già ſcordato, dimenticato, ſepolto, scancellato e ſtinto.

man hat meiner vergeſſen / ſi è dismenticato, ſi ſono ſcordati di me.

ich hab vergeſſen Saltz ꝛc. drein zu thun / ich hab des Saltzes ò des Saltzens ꝛc. vergeſſen / io hò ſcordato il ſale, mi ſono ſcordato di mettervi del ſale &c.

ich hab vergeſſen es euch zu ſagen / io hò ò mi ſono ſcordato &c. di dirvelo.

es ſoll hiermit alles ab / tod und vergeſſen ſeyn / was ihr mir Leids gethan habt / con queſto ſarà annullato, ammortito, e ſcordato tutto quello che mi havete fatto di torto.

Un-ver-geſſen / Non dimenticato, Non iscordato &c. Senza ſcordare &c.

§ es ſoll unvergeſſen ſeyn / egli non ſarà dimenticato, cioè negletto, trascurato.

es bleibt noch unvergeſſen / egli reſta in buona ed alta memoria. Lat. manet altà mente repoſtum.

er hat allen darvon ausgetheilt / aber ſeiner ſelbſt unvergeſſen / egli ne hà diſtributo à tutti, mà ſenza ſcordare ſe ò ſcordarſi di ſe ſteſſo.

Ver-geßlich / ver-geßhaft / it. vergeſſen / Adj. Oblivioſo, Scordevole &c. it. Smemorato, Dismemorato.

§ ein vergeßlicher ꝛc. Menſch / un huomo smemorato, oblivioſo &c.

du vergeſſener [Eſel / Lümmel ꝛc.] der du biſt ! [aſino, poltrone, balordo &c.] smemorato che ſei !

ich bin etwas vergeßlich / io ſono un pò smemorato ; hò, tengo la memoria fiacca, debole.

ſie iſt ſehr vergeſſen ꝛc. ella è molto oblivioſa e smemorata, * ella è più smemorata che l'oblivione medeſima.

ein GOttes-vergeſſener Spötter / uno ſchernitore empio e smemorato di Dio, cioè ateiſta.

ein treuvergeſſener Schelm / un diſleale che ha poſtergato ogni fede ; cioè un perfido traditore.

eine Ehrvergeſſene Metze / un puttana che hà gettato honore, cioè ſgualdrina sfacciata ed infame.

pflicht-vergeſſener Bedienter / un ſervitore infedele e smemorato del ſuo dovere.

Ver-geßlichkeit / Ver-geſſenheit / f. Smemoratezza, Smemoraggine, Smemorataggine, Scordevolezza, Dimenticaggine.

Ver-geſſer / m. Scordatore, Dimenticatore &c.

Ver-geſſung / Vergeſſenheit / f. Vergeß / n. Scordanza, Dimenticanza, Smenticanza, Smemoranza, Smemoria, Oblivione, Oblio, Oblianza.

§ etwas in Vergeſſung ꝛc. ſtellen / metter, poner qualche coſa in oblivione (oblio) &c. V. Vergeſſen.

etwas in Vergeß kommen laſſen / etwas in ewiger Vergeſſenheit begraben / laſciare perire la memoria, ſotterrare, ſepelire la ricordanza, rimembranza di qualche coſa.

in Vergeß kommen ò gerahten / venire, andar' in oblivione, in smemoria &c.

Vergeſſung ꝛc. aller vorgeloffenen Feindſeligkeiten / amneſtia, amniſtia generale.

Vergeuden / it. geuden / Verb. pare venire ed eſſer corrotto da ôd e ôed / deſerto, inculto ò più toſto dal fiam. goyen / gettare] Diſſipare, Dilapidare, Buttare, Sbaragliare, Sparpagliare, Spernazzare, Scialacquare, Prodigare, Malmenare &c. *V.* Verſchwenden.

§ ſein Gütlein vergeuden / diſſipare &c. il ſuo bene, conquaſſarlo, logorarlo, dis-

disperderlo, perderlo, profonderlo, buttarlo, darvi fondo, metterlo in conquasso, (sconquasso) mandarlo in precipitio, dargli l'oglio santo.

das Seinige mit Freſſen und Sauſen vergeuden/ scialacquare &c. il suo sguazzando. V. Verdemmen ꝛc. Verſchlemmen. Verfreſſen. Verſauffen ꝛc.

Ver-geudet/ Diſſipato, Dilapidato &c.

Ver-geuder/Geuder/m. Diſſipatore, Dilapidatore, Prodigatore, Buttatore, Scialacquatore, Scialacquore, Sparpagliatore, Disperditore &c. V. Verſchwender ꝛc.

Ver-geuderiſch/Adj. & Adv. Prodigo &c. Prodigamente &c.

Ver-geudung/f. Dilapidatione, Dispatione, Prodigamento, Prodigalità, Profuſione, Disperdimento, Scialacquamento &c.

Ver-gewiſſern ꝛc. V. Gewiß ꝛc.
Ver-gieſſen ꝛc. V. Gieſſen ꝛc.
Ver-giften ꝛc. V. Gift ꝛc.
Ver-gittern ꝛc. V. Gitter ꝛc.
Ver-glaſen ꝛc. V. Glas ꝛc.
Ver-glaſuren ꝛc. V. ibid.
Ver-gleichen ꝛc. V. Gleich ꝛc.
Ver-gnügen ꝛc. V. Gnug ꝛc.
Ver-golten ꝛc. V. Gelten. Vergelten ꝛc.
Ver-gönnen ꝛc. V. Gönnen ꝛc.
Ver-göttern ꝛc. V. GOTT ꝛc.
Ver-graben ꝛc. V. Graben ꝛc.
Ver-greiffen ꝛc. V. Greiffen ꝛc.
Ver-gröſſern ꝛc. V. Groß ꝛc.
Ver-gülden ꝛc. V. Gold ꝛc.
Ver-günſtigen ꝛc. V. Gönnen ꝛc. Vergönnen ꝛc.
Ver-hadern ꝛc. V. Hader ꝛc.
Ver-haſt ꝛc. V. Haften ꝛc.
Ver-hälen ꝛc. V. Hälen ꝛc.
Ver-halten ꝛc. V. Halten ꝛc.
Ver-handeln ꝛc. V. Handeln ꝛc.
Ver-hängen ꝛc. V. Hangen ꝛc.
Ver-harren ꝛc. V. Harren ꝛc.
Ver-härten ꝛc. V. Hart ꝛc.
Ver-haſſet ꝛc. V. Haſſen ꝛc.
Ver-hauen ꝛc. V. Hauen ꝛc.
Ver-hauſen ꝛc. V. Hauſt ꝛc.
Ver-heeren ꝛc. V. Heer ꝛc.
Ver-heiſſen ꝛc. V. Heiſſen ꝛc.
Ver-helffen ꝛc. V. Helffen ꝛc.
Ver-herrlichen ꝛc. V. Herr ꝛc.
Ver-hetzen ꝛc. V. Hetzen ꝛc.
Ver-heuraten ꝛc. V. Heurat ꝛc. Heurt ꝛc.
Ver-hexen ꝛc. V. Hexen ꝛc.
Ver-hindern ꝛc. V. Hindern ꝛc.
Ver-hitzen ꝛc. V. Hitzen ꝛc.
Ver-hoffen ꝛc. V. Hoffen ꝛc.
Ver-holen ꝛc. V. Hälen ꝛc. Verhälen ꝛc.
Ver-hönen ꝛc. V. Hon ò Hohn ꝛc.
Ver-hören ꝛc. V. Hören ꝛc.
Ver-hudeln ꝛc. V. Hudeln ꝛc.
Ver-hüllen ꝛc. V. Hüllen ꝛc.
Ver-hungeren ꝛc. V. Hungern ꝛc.
Ver-huren ꝛc. V. Huren ꝛc.
Ver-hüten ꝛc. V. Hüten ꝛc.
Ver-jagen ꝛc. V. Jagen ꝛc.
Ver-jähren ꝛc. V. Jahr ꝛc.
Ver-jären ꝛc. V. Jären ꝛc.
Ver-irren ꝛc. V. Irren ꝛc.
Ver-jüngern ꝛc. V. Jung ꝛc.
Ver-kälten ꝛc. V. Kalt ꝛc.
Ver-kappen ꝛc. V. Kappe ꝛc.
Ver-karten ꝛc. V. Karte ꝛc.
Ver-kauffen ꝛc. V. Kauffen ꝛc.
Ver-kehren ꝛc. V. Kehren ꝛc.
Ver-keilen ꝛc. V. Keil ꝛc.
Ver-kerben ꝛc. V. Kerb ꝛc.
Ver-kielen ꝛc. V. Kiel ꝛc.
Ver-kinden ꝛc. V. Kennen: Kund ꝛc.
Ver-klären ꝛc. V. Klar ꝛc.
Ver-kleiben ꝛc. V. Kleiben ꝛc.
Ver-kleiden ꝛc. V. Kleiden ꝛc.
Ver-kleinern ꝛc. V. Klein ꝛc.
Ver-klemmen ꝛc. V. Klemmen ꝛc.
Ver-knüpfen ꝛc. V. Knüpfen ꝛc.
Ver-kochen ꝛc. V. Kochen ꝛc.
Ver-koſten / verkoſtigen ꝛc. V. Koſten ꝛc.
Ver-krancken ꝛc. V. Kranck ꝛc.
Ver-kriechen ꝛc. V. Kriechen ꝛc.
Ver-kriegen ꝛc. V. Krieg ꝛc.
Ver-krippeln ꝛc. V. Krippeln ꝛc.
Ver-krummen ꝛc. V. Krumm ꝛc.
Ver-künden ò ver-kündigen ꝛc. V. Kund ꝛc.
Ver-kundſchafften ꝛc. V. Kund ꝛc.
Ver-künſteln ꝛc. V. Kunſt ꝛc.
Ver-kuppeln ꝛc. V. Kuppeln ꝛc.
Ver-kürtzen ꝛc. V. Kurtz ꝛc.
Ver-kütten ꝛc. V. Kütten ꝛc.
Ver-lachen ꝛc. V. Lachen ꝛc.
Verlahmen ꝛc. V. Lahm ꝛc.
Ver-langen ꝛc. V. Lang ꝛc.
Ver-längern ò verlengern ꝛc. V. Lang. Längern ꝛc.
Ver-larven ꝛc. V. Larve ꝛc.
Ver-läſtern ꝛc. V. Laſter ꝛc.
Ver-laſſen/ Ver-laß ꝛc. V. Laſſen ꝛc.
Ver-lauben ꝛc. V. Lauben ꝛc.
Ver-lauffen ꝛc. V. Lauffen ꝛc.
Ver-lauten ꝛc. V. Lauten ꝛc.
Ver-lebt ꝛc. V. Leben ꝛc.
Ver-leckern ꝛc. V. Lecken ꝛc.
Ver-legen ꝛc. V. Legen ꝛc.
Ver-lechen ꝛc. V. Lech ꝛc.
Ver-leihen ꝛc. V. Leihen ꝛc.
Ver-leiten ꝛc. V. Leiten ꝛc.
Ver-lernen ꝛc. V. Lernen ꝛc.
Ver-leſchen ꝛc. V. Leſchen ꝛc.
Ver-leſen ꝛc. V. Leſen ꝛc.
Ver-letzen ꝛc. V. Letzen ꝛc.
Ver-leumunden ꝛc. V. Leumund ꝛc.
Ver-lieben ꝛc. V. Lieben ꝛc.
Ver-liederlichen ꝛc. V. Liederlich ꝛc.
Ver-liegen ꝛc. V. Liegen ꝛc.

Verlieren/[Verb. di cui, come di alcuni altri ſimili la Notione ò Radice è perduta; li Fiamengi dicono verlieſen/ ſenza che paia donde] Perdere, Smarrire, Andar privo, Eſſer privato, Far perdita.

§ etwas verlieren auf der Gaſſe aus dem Sacke / perdere, smarrire qualche coſa per le piazze, per ſtrada, dalla ſcarſella.

man kan leicht etwas verlieren/ egli è facile di perdere, smarrire qualche coſa.

das Gefundene wieder verlieren / riperdere, rismarrire lo trovato.

den Weg/die Straſſe verlieren/ perdere, smarrire la via, la ſtrada; smarrirſi, forviarſi dalla ſtrada &c.

etwas unter gleichen Sachen verlieren/ smarrire qualche coſa frà le altre ſimili.

die Spur ꝛc. verlieren/ perdere, smarrire la traccia, l'orma &c.

die Farb verlieren/ perdere il colore; scolorirſi, scolorarſi, ſtingerſi.

das Gut/das Geld ꝛc. verlieren/ perder la robba, le ſoſtanze, i danari.

das Spiel verderben/ perdere il giuoco, perderla, reſtar perdente al giuoco.

ſein Geld mit ò im Spielen ꝛc. verlieren/ perdere i ſuoi danari giuocando ò à giuocare, ò al giuoco &c.

einen Arm/ein Bein/ein Aug ꝛc. verlieren/perdere (cioè eſſere privato, privo d') un braccio, una gamba, un occhio &c.

einen guten Freund ꝛc. verlieren/ perder'un buon' amico.

das Leben/den Kopf verlieren/ perdere la vita, la testa.
ſeine Freyheit ꝛc. verlieren / perdere la libertà &c. divenire ſchiavo. V. Kommen.
das Geſicht/das Gehör/ den Geruch/ Geſchmack ꝛc. verlieren / perdere la viſta, l'udito, l'odorato &c.
die Eſſensluſt verlieren/perdere l' appetito.
ſeine Sinne/Sinne und Verſtand verlieren/ perdere i ſenſi, perdere il ſenno, il cervello, il giuditio.
die Gnade GOttes/ den H. Geiſt ꝛc. verlieren/ perdere la gratia, il favore di Dio, lo ſpirito ſanto &c.
alle Hoffnung verlieren/perdere ogni ſperanza. V. Verzweifeln.
die Fertigkeit eines Werck verlieren/ perdere la pratica, l'uſo, l'uſanza, la prontezza, l'habitudine, l'habito, l' habilità d'un'opera ò attione, venire in ſpratica.
die Kräften verlieren/ perdere, ſmarrire le forze, la lena, ſpoſſarſi, indebolire. V. Schwächen.
viel Blut verlieren / perdere molto ſangue. V. Bluten.
den Credit/ Treu und Glauben verlieren/ perdere il credito.
ſeine Ehr und Reputation verlieren/ perdere l' honore e la riputatione.
ſeinen guten Namen muthwilliglich verlieren/ dar' il guaſto, il tuffo, lo ſcrollo, lo ſcaccomatto, la ſpinta alla ſua riputatione.
den Mut verlieren/ perderſi, ſmarrirſi, cascare, auvilirſi, in viltà d'animo. V. Fallen.
die Gedult verlieren/ perdere la patienza.
ſeinen Proceß/ſeine Sache/ſein Recht verlieren/ perdere il ſuo proceſſo, perdere la cauſa, la lite, la ragione &c. perderla. lat. cauſa cadere.
die Schlacht verlieren/das Volck verlieren/ perdere la battaglia, la giornato, andarſene col peggio; perdere la gente.
eine Veſtung verlieren/perdere la fortezza.
die Zeit unnützlich verlieren/perdere, ſcialacquare, conſumare il tempo, la giornata.
die Unkoſten/ die Mühe/ die Worte verlieren/ perdere le ſpeſe, la fatica, i paſſi, le parole &c.
zu verlieren haben: ich hab auch zu verlieren/ havere che ò da perdere: anch'io hò che perdere.
wer zu verlieren hat/der fliehe Streithändel/ chi hà che perdere, fugga le brighe.
hüte dich für dem / der nichts zu verlieren hat/ guardati da chi non hà che perdere.
nicht viel zu verlieren haben / haver poco che perdere.
ſich verlieren / ſich irgend verlieren/ perderſi, ſmarrirſi in qualche luogo.
das Hauß/das Bett ꝛc. iſt ſo weit/ es könt ihr einer drinnen verlieren/ la caſa, il letto è tanto ampio e largo ch'uno viſi potrebbe ſmarrire.
an einer Wahre verlieren/ perdere, ſcapitare, fare ſcapito à qualche mercantia, perdervi il capitale.
ich müſte dran verlieren/ io ci perderei.
ſeine Schantz verlieren / perdere il cimento.
ſeine Seel/ ſein Heil ꝛc. verlieren/ perdere l'anima, la ſalute &c.
eines Gunſt / Huld / Freundſchafft verlieren / einen guten Freund/ Gönner an einem verlieren/perder il favore, l' amicitia, la benevolenza di uno, perdere un buon amico, buon fautore in uno.
einen ò etwas aus dem Geſicht / aus den Augen verlieren/perdere, ſmarrire uno ò qualche coſa di viſta, da gli occhi; ſparirgliela di viſta.
er verliere das Hemd am Leibe / er würde den Hintern verlieren/wann er ihm nicht angewachſen wäre/ egli perderebbe fin la camiscia, egli perderebbe il culo ſe non gli foſſe attaccato unito colle natiche.
es iſt ſo wol ein Kauffmann der verliert/ als der ſo gewinnt/ tanto ò (hà no me di) mercante colui che perde, quanto colui che guadagna.
einem etwas verlieren machen / far perder' ad uno qualche coſa. Ved. Bringen um was ꝛc.
es iſt beſſer ein Fenſter verlieren als das Hauß/ ein Schaf als die Heerde/ ein Ey als die Henne/ einen Apfel als den Baum einen Finger als die Hand / die Wolle als das Schaf ꝛc. egli è meglio perdere la fineſtra che la caſa, la pecora che la greggia, l'uovo che la gallina, la mela che l'albero, il dito che la mano, la lana che la pecora &c.
es kan den Verſtand nicht verlieren/ wer keinen hat / non può perder'il cervello, chi non n'hà.
es verlieret viel / wer ein Narr iſt im Spiel / ſi perde molto per eſſere ſtolto.
den Kopf verlieren / iſt eine tödliche Wunde/ il perder la teſta è ferita mortale.
zur Zeit und Ort verlieren / iſt Gewinn/ il perdere à tempo e luogo convenevole, è profittevole.
der verleurt nichts/der GOTT nicht verleurt/ non perde nulla chi non perde Iddio.
ein Narr iſt/ der um fremdes Gut zu erhaſchen/ das Seinige verleurt/ poco ſaggio è colui, che perde il ſuo per havere l'altrui.
ſich verlieren: es verliert ſich bald etwas / perderſi, ſmarrirſi ſubito ſi perde (ſmarrisce) qualche coſa; in un momento, qualche coſa và al vento.
der Schmertz / der Wehetag verliert ſich/ il dolore, la doglia ſi perde, ſmarrisce, ceſſa. V. Aufhören.
ſie verloren ſich allgemach / eſſi ſi ſmarrirono, perdettero, eſſi ſparirono poc'à poco.

Ver-loren/ Perduto, Perſo, Smarrito &c.

§ ich hab meinen Ring ꝛc. verloren/ io hò perduto &c. il mio annello.
die Spür ꝛc. verloren haben / haver perduta, ſmarrita la traccia &c.
das Spiel verloren haben / haver perduto il giuoco.
verloren ſeyn/ eſſere perduto.
* etwas finden / das nicht verloren war/ trovare coſa non perduta.
verloren werden ò gehen / perderſi, ſmarrirſi.
ſo ein Ding wird ò gehet bald verloren/ una tal coſa ſi perde di leggieri.
ſich verloren haben/ eſſerſi perduto.
ſie haben ſich verloren/ und weiß niemand wie ꝛc. eſſi ſi ſono ſmarriti &c. ſenza che ſi ſappia come &c.
an dir iſt das Brod verloren / tu ſei un pan perduto.
es iſt an ihm Hopfen und Malz verloren/ in lui è perduto l' oglio e l' opera, l'acqua e 'l ſapone.
es iſt noch nichts verloren/ non è perduto niente, met. la coſa è ancora intiera
alles iſt verloren/ tutto è perduto.
gantz verloren Spiel haben/ perdere à tutte balle.
verloren Spiel haben mit einem/ perderla con uno.
verloren geben: da gibt alle Vernunft verloren/ darla vinta, darle vinte tutte, dichiararſi vinto, ivi le dà vinta, ivi traballa ogni ragione.
verloren gehen: der Brief ꝛc. muß verloren gangen ſeyn/ andare perduto, ſmarrito, perderſi ò ſmarrirſi, perire: la lettera &c. deve eſſerſi ſmarrita, perita, * andata à ſpaſſo.
ein verloren Kind/ un figliuol perduto, sviato, disviato.
verlorne Schönheit / bellezza ſmarrita, perduta, ſcaduta.
verlorne Schildwacht / ſentinella perduta.
verlorner Hauffe / corpo perduto, fanteria perduta.
verlorne Eyer machen/fare nova perdute, ſperdute.
verlorne Stiche machen / verloren nähen/ fare punti perduti (ſmarriti)

ti) cucire à punto perduto ò smarrito.

das verlorne Schäflein/ la pecorella smarrita, sviata.

der verlorne Sohn/ il figliuol perduto, sviato (dell'evangelio) alias prodigo.

ich bin verloren! wir seynd verloren! io sono perduto! siamo perduti, spacciati, spediti, morti!

die verlorne Kräften kamen wieder/ rivennero le smarrite forze.

das Gute wird nicht erkandt / als nachdem es verloren/ il bene non è conosciuto se non perduto.

Gut verloren / viel (Mut) verloren; Ehr verloren/mehr verloren/Seel (GOTT) verloren / (hehl) alles verloren/ ben perduto, affai perduto, honor perduto più perduto, Dio (anima) perduto, tutto perduto.

Un-ver-loren/ Non perduto, Imperduto, Salvo, Senza perdere.

§ es ist bey ihm unverloren/ questo non è già perduto, tutto è salvo in man sua.

Ver-lierer/ m. Perditore &c.

Ver-lierung/ f. Perdimento, Smarrimento, Perditione. V. seq.

Verlust/ it. Verlurst / m. Perdita, Perdimento, Scapito, Discapito, Disavantaggio, Svantaggio, Disavanzo, Detrimento, Dispendio. *V.* Schaden. Nachtheil.

§ Gewinn und Verlust gemein haben/ haver guadagno e perdita comune.

mit Verlust und Schaden verkauffen/ vendere con perdita, con discapito.

mit Verlust des Lebens/ con dispendio della vita, collo sborso, costo del sangue.

Verlust leiden/haben/ patire, havere perdita.

es ist grosser Verlust dran / ci è gran discapito.

es ist ein schlechter Verlust/ ci è poca perdita.

den Verlust suchen zu ersetzen/cercare di risarcire, rifare la (rifarsi della) perdita.

etwas auf ò in Verlust schreiben/mettere, ponere à conto di perdita, a disavanzo.

im Verlust sitzen/ star'in discapito, in disdetta.

ohne Verlust kan man schwerlich handeln/ senza discapito appena si traffica.

den Verlust an ein Bein schmitzen ò verschmertzen/consolarsi d'una perdita; smaltirla, digerirla, scordarla.

etwas verbieten bey Verlust der Hab/ der Ehre und des Lebens/ prohibire, disdire qualche cosa sotto pena di perder la robba, l'honore e la vita (resta.)

sie haben den Sieg erworben ohne Verlust einiges Menschens/ hebbero la vittoria senza perder'un huomo, ò à man salva.

ohne Zeit-Verlust etwas weiter spediren/ spedire, innoltrare una robba &c. senza perdita, indugio, framezo di tempo.

Haupt-Verlust/ perdita grande, capitale ò del capitale.

doppelter Verlust/ perdita doppia.

Verlustig/ Adj. Perdente [non hà luogo che nelle locutioni seguenti]

§ eines Dings verlustig werden ò ein Ding verlustigen/ divenire andare perdente d'una cosa, cioè perderla.

seines Hab-und Gutes verlustig werden ò seine Güter verlustigen/ perdere i suoi beni, le sue facoltà.

einen eines Dings verlustig machen/ far'uno perdere una cosa.

Verlustigen l'istesso che verlieren / Far perdita, Scapitare, Perdere.

§ viel durch Spielen und Schwelgen verlustigen/ perdere assai col giuoco e con gli sguazzamenti.

Verlustigung/ f. Perdimento &c.

Ver-loben &c. *V.* Loben &c.

Ver-loffen &c. *V.* Lauffen &c.

Ver-lohnen &c. *V.* Lohnen &c.

Ver-löten &c. *V.* Lot &c.

Ver-ludern &c. *V.* Luder &c.

Ver-lumpen &c. *V.* Lumpen &c.

Ver-lustigen &c. *V.* Verlieren &c.

Ver-machen &c. *V.* Machen &c.

Ver-mälen ò ver-mählen &c. *V.* Mal &c.

Ver-mahnen &c. *V.* Mahnen &c.

Ver-mauren &c. *V.* Mauer &c.

Ver-mehren &c. *V.* Mehr. Mehren &c.

Ver-meiden &c. *V.* Meiden &c.

Ver-meinen &c. *V.* Meinen &c.

Ver-melden &c. *V.* Melden &c.

Ver-mengen &c. *V.* Mengen &c.

Ver-menschen &c. *V.* Mensch &c.

Ver-mercken &c. *V.* Märck. Märcken &c.

Ver-messen &c. *V.* Maß. Messen &c.

Ver-mieten &c. *V.* Mieten &c.

Ver-mindern &c. *V.* Minder &c.

Ver-mischen &c. *V.* Mischen &c.

Ver-missen &c. *V.* Missen &c.

Ver-mitteln &c. *V.* Mittel &c.

Ver-modern &c. *V.* Moder &c.

Ver-mögen &c. *V.* Mögen &c.

Ver-müden &c. *V.* Müd &c.

Ver-mummen &c. *V.* Mummen &c.

Ver-muten &c. *V.* Mut. Muten &c.

Ver-nachlässigen &c. *V.* Lassen. Nachlassen &c.

Ver-nachtheilen &c. *V.* Theil. Nachtheil &c.

Ver-nageln &c. *V.* Nagel &c.

Ver-narren &c. *V.* Narr &c.

Ver-naschen &c. *V.* Naschen &c.

Ver-naturen &c. *V.* Natur &c.

Ver-nebeln &c. *V.* Nebel &c.

Ver-nehen ò nähen &c. *V.* Nehen &c.

Ver-nehmen &c. *V.* Nehmen &c.

Ver-neigen &c. *V.* Neigen &c.

Ver-neinen &c. *V.* Nein &c.

Ver-nennen &c. *V.* Nennen &c.

Ver-neuern &c. *V.* Neu &c.

Ver-nichten &c. *V.* Nicht. Nichten &c.

Ver-nieden ò nieten &c. *V.* Nieden &c.

Verniß/ Virniß &c. *V.* Fernüst &c.

Vernunft/ f. [quasi Vernehmung / come si dice Kunst/ venuta in vece di Kommung / Brunst in vece di Brennung/ e forse Zunft in vece di Ziehung/ ed è l'unico Composto e derivato di questa forma] Intendimento, Discernimento, e più particolarmente Ragione, Giudicio, Senno, Senso, Discretione, Spirito, Discernimento, Conoscimento, Intelligenza, Intendimento, Cervello. Lat. Ratio, Sensus. *V.* Verstand. Bescheidenheit &c.

§ GOtt gibt dem Menschen Vernunft/ Dio dà la ragione, il giudicio &c. all'huomo.

das Liecht der Vernunft/ il lume della ragione, lume naturale, natural consiglio.

die gesunde/gute Vernunft: das gibt/ lehret die gesunde Vernunft / il sano senso; la sana, retta, dritta ragione, il buon senso: questo dice, insegna il senso commune, questo sà, intende chi hà senno ò il senso commune ò il buon senno.

gute Vernunft haben/ guter Vernunft seyn/ haver buon senno ò senso &c. havere l'uso della ragione.

bey guter Vernunft seyn/ esser nel suo buon senno, star'in cervello.

guter Vernunft und gesunden Leibs/ mente sana in un corpo sano.

bey guter Vernunft sein Testament machen/ sterben &c. far'il suo testamento, morire &c. stando in (con) buon senno, coll'uso intiero della ragione.

nach der Vernunft leben/glauben &c. vive-

vivere, credere &c. conforme ò conformemente alla ragione, ſecondo il preſcritto della retta ragione.

um ſeine Vernunft kommen ò kommen ſeyn/ perder ò haver perduto il ſenno, il buon ſenſo, il cervello, la ragione, l'uſo della ragione, lo ſpirito. V. Narr.

einen um ſeine gute Vernunft bringen/ far' uno perder'il cervello, il ſenno &c. cavare, trarre, privare uno di ſenno. V. Verſtand.

ohne Vernunft daligen/ haver perduto già il ſentimento, il ſenno, la ragione, cioè eſſer moribondo con alienatione del ſenno e de'ſenſi.

keine Vernunft haben/ non haver nè ſenno nè ragione.

keine Vernunft brauchen/ non uſare ragione, non governarlo colla ragione.

wieder zur Vernunft kommen/ ritornare nel buon ſenno (ſenſo) rihaverſi, ricuperare il ſenno ò il buon ſenſo.

mit Vernunft reden/ handeln/ umgehen/ etwas thun/ regieren ꝛc. parlare, trattare, agire, fare, governare una coſa con giudicio, ragione, con discretione &c. di buon ſenſo (ſenno.) V. Vernünftiglich ꝛc.

wohnet bey euren Weibern mit Vernunft/ habitate, cohabitate discretamente colle voſtre mogli. 1, Pet. 3.

der Geſcheide regieret ſich mit Vernunft/ aber der Narr muß regiert werden mit dem Brügel/ il ſavio ſi governa colla ragione, mà il pazzo è governato col baſtone.

die Jahre der Vernunft/ gli anni della discretione.

wider die Vernunft handeln ꝛc. agire contro, trapaſſare il ſegno della ragione.

über alle Vernunft/ ſopra ogni ſenno, intelletto e ragione.

der Friede GOTTES/ der höher iſt dann alle Vernunft/ la pace di Dio che ſupera, avanza, ſopr'avanza ogni ſenno, intelletto. Phil. 4. 7.

die Geheimnüſſen unſers Glaubens ſeynd in vielen Puncten über die Vernunft/ aber in keinem wider die Vernunft/ li miſterii della noſtra fede ſono in molti punti ſopra, mà in niſſuno contro la ragione.

der natürlichen/ fleiſchlichen/ blinden Vernunft zuviel Platz geben/ nachhängen/ dar troppo alla ragione naturale, carnale e cieca.

die durch die Gnade des Glaubens erleuchtete Vernunft/ la ragione illuminata, illuſtrata per la gratia della fede.

die Vernunft gefangen geben unter dem Gehorſam des Glaubens/ cattivare, render cattivo la ragione ſotto l'ubbidienza della fede. 2. Cor. 10.

Un vernunft/ ſ. Indiscretione, Stragione, Mancanza, Eccliſſe di ſenno, giudicio, cervello &c. Straſenno.

Ver-nünftig/ Adj. Ragionevole, Intelligente, Giudiciolo, Savio, Senſato, Sano, Discreto, Intelligente &c. V. Beſcheiden. Verſtändig. Klug.

§ eine vernünftige Creatur/ creatura, ſoſtanza ragionevole, dotata di ragione.

die vernünftige Seel/ anima ragionevole, intelligente, intellettiva, intellettuale.

ein vernünftiger Mann/ huomo ſenſato, intelligente, discreto, prudente.

vernünftiger Anſchlag/ Raht/ vernünftiges Begunnen/ ſano, avviſo, conſiglio ragionevole.

ein vernünftig Weib iſt eine rare Gabe GOttes/ una donna (conſorte) discreta, ſenſata &c. è un raro dono di Dio.

das thut kein Vernünftiger/ queſto non farà mai huomo ragionevole, discreto &c. huomo che hà cervello, giudicio &c. che hà il ſenſo commune, che ſtà in buon ſenno.

er iſt vernünftig genug/ egli hà cervello &c. quanto che baſta.

mit vernünftigen Leuten zu thun haben/ umgehen ꝛc. haver da fare, trattare, agire con gente discreta, ſenſato e ragionevole.

vernünftige Reden führen/ vernünftige Wort reden/ parlare, ragionare ſenſatamente, con buon ſenno, acconciamente.

wir haben einen vernünftigen Glauben/ gleichwie wir einen vernünftigen Gottesdienſt haben/ non habbiamo una fede ragionevole, ſi come habbiamo un culto di Dio ragionevole.

ein vernünftiger Preiß ꝛc. prezzo &c. ragionevole. V. Billig.

ein vernünftiger Eifer ꝛc. zelo &c. discreto.

es iſt vernünftig/ daß ꝛc. egli è ragionevole, giuſto, egli è di ragione che &c. V. Billig.

vernünftig/ vernünftiglich handeln/ reden/ antworten/ ſich halten/ trattare, parlare, riſpondere, comportarſi &c. ragionevolmente, ſenſatamente, giudicioſamente, discretamente, ſaviamente &c. agire con ragione, ſenno, giudicio, discretione &c.

Un-vernünftig/ Irragionevole, Diſ-ò ſragionevole, Inſenſato, Indiscreto &c. Senza ragione &c. Senza il ſenſo commune.

§ ein unvernünftig Thier/ un animale bruto e irragionevole, una beſtia brutta.

ein unvernünftiger Menſch/ un'huomo inſenſato &c. una beſtia, un'animale, animalaccio. V. Thöricht ꝛc. Närriſch. Unbeſcheiden ꝛc.

ein unvernünftiges Verfahren/ Beginnen ꝛc. un trattare, agire &c. inſenſato &c.

unvernünftig/ unvernünftiglich reden/ angehen ꝛc. parlare, agire &c. inſenſatamente, indiscretamente, ſenza ragione, ſenno, giudicio, discernimento, lume della ragione &c.

Ver-nünſten/ [Verb. un pò inuſit.] Ragionare, Dialetticare, Diſcorrere, Inferire, Concludere l'uno dall'altro, Sillogizzare in forma. Lat. Ratiocinari, Disputare. V. Vernünfteln.

Vernunft-kunſt/ ſ. Logica, Dialettica, l'Arte di ragionare e di ben penſare.

Ver-nünfteln/ Piloſofare, Sofiſticare, Cavillare, Ragionare col lume della ragione e prudenza carnale, it. fallace- e captiolamente.

§ über die Glaubens-Geheimnüſſe vernünfteln/ dialetticare, ſofiſticare, ragionare carnalmente ſopra i miſterii della fede, da filoſofo carnale ò ateiſta.

Vernünfteler/ m. Logico, Dialettico, it. Sofiſta, Cavillatore cieco ed ignorante.

Ver-nutzen ꝛc. V. Nutzen ꝛc.

Ver-öden ꝛc. V. öd/ oed ꝛc.

Ver-ordnen ꝛc. V. Ordnen ꝛc.

Ver-pachten ꝛc. V. Pacht ꝛc.

Ver-paren ꝛc. V. Par ꝛc.

Ver-partiren ꝛc. V. Part ꝛc.

Ver-pfälen ꝛc. V. Pfal ꝛc.

Ver-pfänden ꝛc. V. Pfand ꝛc.

Ver-pfeffern ꝛc. V. Pfeffer ꝛc.

Ver-pflantzen ꝛc. V. Pflantzen ꝛc.

Ver-pflegen ꝛc. V. Pflichten ꝛc.

Ver-pflichten ꝛc. V. Pflicht ꝛc.

Ver-pflöcken ꝛc. V. Pflock ꝛc.

Ver-pichen ꝛc. V. Pech ꝛc.

Ver-pitſchiren ꝛc. V. Petſchier ꝛc.

Ver-prangen ꝛc. V. Prangen ꝛc.

Ver-preſſen ꝛc. V. Preſſen ꝛc.

Ver-rahten ꝛc. V. Rahten ꝛc.

Ver-rammeln ꝛc. V. Rammeln ꝛc.

Ver-raſen ꝛc. V. Raſen ꝛc.

Ver-ratteln ꝛc. V. Ratteln ꝛc.

Ver-rauchen ꝛc. V. Rauchen ꝛc.

Ver-rechnen ꝛc. V. Rechnen ꝛc.

Ver-rechten ꝛc. V. Recht. Rechten ꝛc.

Ver-recken ꝛc. V. Recken ꝛc.

Ver-reden ꝛc. *V.* Reden ꝛc.
Ver-reiſen ꝛc. *V.* Reiſen ꝛc.
Ver-reiſſen ꝛc. *V.* Reiſſen ꝛc.
Ver-reiten ꝛc. *V.* Reiten ꝛc.
Ver-reitzen ꝛc. *V.* Reitzen ꝛc.
Ver-rencken ꝛc. *V.* Rencken ꝛc.
Ver-rennen ꝛc. *V.* Rennen ꝛc.
Ver-richten ꝛc. *V.* Richten ꝛc.
Ver-riechen/ver-rochen ꝛc. *V.* Riechen ꝛc.
Ver-riegeln ꝛc. *V.* Riegel ꝛc.
Ver-ringern ꝛc. *V.* Ring ꝛc.
Ver-roſten ꝛc. *V.* Roſt ꝛc.
Ver-rücken ꝛc. *V.* Rücken ꝛc.
Ver-ruffen ꝛc. *V.* Ruffen ꝛc.
Ver-rugt/ ver-rucht ꝛc. *V.* Rugen. Rügen ꝛc.
Ver-runtzeln ꝛc. *V.* Runtzel ꝛc.
Ver-ſagen ꝛc. *V.* Sagen ꝛc.
Ver-ſaltzen ꝛc. *V.* Saltz ꝛc.
Ver-ſammlen ꝛc. *V.* Sammlen ꝛc.
Ver-ſauffen ꝛc. *V.* Sauffen ꝛc.
Ver-ſäumen ꝛc. *V.* Säumen ꝛc.
Ver-ſauren ꝛc. *V.* Saur ꝛc.
Ver-ſchachern ꝛc. *V.* Schachern ꝛc.
Ver-ſchaffen ꝛc. *V.* Schaffen ꝛc.
Ver-ſchalen ꝛc. *V.* Schal ꝛc.
Ver-ſchämen ꝛc. *V.* Schämen ꝛc.
Ver-ſchantzen ꝛc. *V.* Schantzen ꝛc.
Ver-ſcharren ꝛc. *V.* Scharren ꝛc.
Ver-ſchatten ꝛc. *V.* Schatten ꝛc.
Ver-ſcheiden / ver-ſchieden ꝛc. *V.* Scheiden ꝛc.
Ver-ſchencken ꝛc. *V.* Schencken ꝛc.
Ver-ſchertzen ꝛc. *V.* Schertzen ꝛc.
Ver-ſchicken ꝛc. *V.* Schicken ꝛc.
Ver-ſchieben/ver-ſchoben/Ver-ſchub ꝛc. *V.* Schieben ꝛc.
Ver-ſchieden ꝛc. *V.* Scheiden. Verſcheiden ꝛc.
Ver-ſchienen ꝛc. *V.* Scheinen ꝛc. it. Schien ꝛc.
Ver-ſchieſſen/ver-ſchoſſen/Ver-ſchuß ꝛc. *V.* Schieſſen ꝛc.
Ver-ſchimmeln ꝛc. *V.* Schimmel ꝛc.
Ver-ſchimpfen ꝛc. *V.* Schimpffen ꝛc.
Ver-ſchirmen ꝛc. *V.* Schirmen ꝛc.
Ver-ſchlafen ꝛc. *V.* Schlafen ꝛc.
Ver-ſchlagen ꝛc. *V.* Schlagen ꝛc.
Ver-ſchlammen ꝛc. *V.* Schlamm ꝛc.
Ver-ſchlampampen ꝛc. *V.* Schlampampen ꝛc.
Ver-ſchlappen ꝛc. *V.* Schlappen ꝛc.
Ver-ſchlaudern ꝛc. *V.* Schlaudern ꝛc.
Ver-ſchlecken ꝛc. *V.* Schlecken ꝛc.
Ver-ſchleichen ꝛc. *V.* Schleichen ꝛc.
Ver-ſchleiffen ꝛc. *V.* Schleiffen ꝛc.
Ver-ſchleimen ꝛc. *V.* Schleim ꝛc.
Ver-ſchleiſſen / ver-ſchliſſen ꝛc. *V.* Schleiſſen ꝛc.
Ver-ſchlemmen ꝛc. *V.* Schlemmen ꝛc.
Ver-ſchleppen ꝛc. *V.* Schleppen ꝛc.
Ver-ſchleyern ꝛc. *V.* Schleyer ꝛc.
Ver-ſchlieſſen/ ver-ſchloſſen / Verſchluß ꝛc. *V.* Schlieſſen ꝛc.
Ver-ſchlimmern ꝛc. *V.* Schlimm ꝛc.
Ver-ſchlingen / ver-ſchlungen ꝛc. *V.* Schlingen ꝛc.
Ver-ſchlucken ꝛc. *V.* Schlucken ꝛc.
Ver-ſchlupfen ꝛc. *V.* Schlupfen ꝛc.
Ver-ſchmachten ꝛc. *V.* Schmachten ꝛc.
Ver-ſchmähen ꝛc. *V.* Schmähen ꝛc.
Ver-ſchmäuchen ꝛc. *V.* Schmäuchen ꝛc.
Ver-ſchmauſen ꝛc. *V.* Schmauſen ꝛc.
Ver-ſchmeltzen ꝛc. *V.* Schmeltzen ꝛc.
Ver-ſchmertzen ꝛc. *V.* Schmertz ꝛc.
Ver-ſchmieren ꝛc. *V.* Schmieren ꝛc.
Ver-ſchmitzen/ ver-ſchmitzt ꝛc. *V.* Schmitzen ꝛc.
Ver-ſchnauben ò verſchnaufen ꝛc. *V.* Schnauben ꝛc.
Ver-ſchneiden / verſchnitten ꝛc. *V.* Schneiden ꝛc.
Ver-ſchneyen ꝛc. *V.* Schnee ꝛc.
Ver-ſchnippeln ꝛc. *V.* Schneiden. Schnippeln ꝛc.
Ver-ſchonen ꝛc. *V.* Schonen ꝛc.
Ver-ſchoppen ꝛc. *V.* Schoppen ꝛc.
Ver-ſchrencken ꝛc. *V.* Schrancken ꝛc.
Ver-ſchrauben ꝛc. *V.* Schrauben ꝛc.
Ver-ſchreiben/ver-ſchrieben ꝛc. *V.* Schreiben ꝛc.
Ver-ſchreyen/ ver-ſchrien ꝛc. *V.* Schreyen ꝛc.
Ver-ſchrumpen ꝛc. *V.* Schrumpen ꝛc.
Ver-ſchulden ꝛc. *V.* Schuld ꝛc.
Ver-ſchütten ꝛc. *V.* Schütten ꝛc.
Ver-ſchwägern ꝛc. *V.* Schwager ꝛc.
Ver-ſchwatzen ꝛc. *V.* Schwatzen ꝛc.
Ver-ſchweren ꝛc. *V.* Schweren ꝛc.
Ver-ſchweigen/ver-ſchwiegen ꝛc. *V.* Schweigen ꝛc.
Ver-ſchwelchen ꝛc. *V.* Verwelcken ꝛc.
Verſchwelgen ꝛc. *V.* Schwelgen ꝛc.
Ver-ſchwellen ꝛc. *V.* Schwellen ꝛc.
Ver-ſchwenden ꝛc. *V.* Schwinden ꝛc.
Ver-ſchweren ꝛc. *V.* Schweren ꝛc.
Ver-ſchweſtern ꝛc. *V.* Schweſter ꝛc.
Ver-ſchwielen ꝛc. *V.* Schwiele ꝛc.
Ver-ſchwinden ꝛc. *V.* Schwinden ꝛc.
Ver-ſchwitzen ꝛc. *V.* Schwitzen ꝛc.
Ver-ſegnen ꝛc. *V.* Segnen ꝛc.
Ver-ſehen ꝛc. *V.* Sehen ꝛc.
Ver-ſehren ꝛc. *V.* Sehr. Sehren ꝛc.
Ver-ſeigen ꝛc. *V.* Seigen ꝛc.
Ver-ſencken ꝛc. *V.* Sencken ꝛc.
Ver-ſenden ꝛc. *V.* Senden ꝛc.
Ver-ſengen ꝛc. *V.* Sengen ꝛc.
Ver ſeſſen ꝛc. *V.* Sitzen. Verſitzen ꝛc.
Ver-ſetzen ꝛc. *V.* Setzen ꝛc.
Ver-ſichern ꝛc. *V.* Sicher ꝛc.
Ver-ſieden ꝛc. *V.* Sieden ꝛc.
Ver-ſiegeln ꝛc. *V.* Siegeln ꝛc.
Ver-ſilbern ꝛc. *V.* Silber ꝛc.
Ver-ſincken/ verſuncken ꝛc. *V.* Sincken ꝛc.
Ver-ſoffen ꝛc. *V.* Sauffen. Verſauffen ꝛc.
Ver-ſönen ꝛc. *V.* Sönen ꝛc.
Ver-ſorgen ꝛc. *V.* Sorgen ꝛc.
Ver-ſortiren ꝛc. *V.* Sort ꝛc.
Ver-ſpalliren ꝛc. *V.* Spallir ꝛc.
Ver-ſparen ꝛc. *V.* Sparen ꝛc.
Ver-ſpäten ꝛc. *V.* Spat ꝛc.
Ver-ſpenden ꝛc. *V.* Spenden ꝛc.
Ver-ſperren ꝛc. *V.* Sperren ꝛc.
Ver-ſpeyen ꝛc. *V.* Speyen ꝛc.
Ver-ſpielen ꝛc. *V.* Spielen ꝛc.
Ver-ſpotten ꝛc. *V.* Spotten ꝛc.
Ver-ſprechen/ ver-ſprochen ꝛc. *V.* Sprechen ꝛc.
Ver-ſpünden ꝛc. *V.* Spund ꝛc.
Ver-ſpüren ꝛc. *V.* Spüren ꝛc.
Ver-ſtalt ꝛc. *V.* Stellen. Verſtellen ꝛc.
Ver-ſtand/ ver-ſtanden ꝛc. *V.* Stehen. Verſtehen ꝛc.
Ver-ſtärcken ꝛc. *V.* Starck ꝛc.
Ver-ſtarren ꝛc. *V.* Starr ꝛc.
Ver-ſtatten ꝛc. *V.* Statt ꝛc.
Ver-ſtauchen ꝛc. *V.* Stauchen ꝛc.
Ver-ſtechen ꝛc. *V.* Stechen ꝛc.
Ver-ſtecken ꝛc. *V.* Stecken ꝛc.
Ver-ſtehen / verſtanden ꝛc. *V.* Stehen ꝛc.
Ver-ſteigen ꝛc. *V.* Steigen ꝛc.
Ver-ſteinigen ꝛc. *V.* Steinigen ꝛc.

Ver-ſtellen ꝛc. *V.* Stellen ꝛc.
Ver-ſterben/verſtorben ꝛc. *V.* Sterben ꝛc.
Ver-ſteuern ꝛc. *V.* Steuer ꝛc.
Ver-ſtieben/ verſtoben ꝛc. *V.* Stieben ꝛc.
Ver-ſtimmen ꝛc. *V.* Stimm ꝛc.
Ver-ſtocken ꝛc. *V.* Stocken ꝛc.
Ver-ſtolen ꝛc. *V.* Stelen ꝛc.
Ver-ſtopfen ꝛc. *V.* Stopfen ꝛc.
Ver-ſtören ꝛc. *V.* Stören ꝛc.
Ver-ſtoſſen ꝛc. *V.* Stoſſen ꝛc.
Ver-ſtreichen/ ver-ſtrichen ꝛc. *V.* Streichen ꝛc.
Ver-ſtreuen ꝛc. *V* Streuen ꝛc.
Ver-ſtricken ꝛc. *V.* Stricken ꝛc.
Ver-ſtummen ꝛc. *V* Stumm ꝛc.
Ver ſtümmeln ꝛc. *V* Stümmeln ꝛc.
Ver-ſuchen ꝛc. *V.* Suchen ꝛc.
Ver-ſudeln ꝛc. *V.* Sudeln ꝛc.
Ver-ſündigen ꝛc. *V.* Sünd ꝛc.
V r-ſüſſen ꝛc. *V.* Süs ꝛc.
Ver-täfeln ꝛc. *V.* Tafel ꝛc.
Ver-tanzen ꝛc. *V* Tanzen ꝛc.
Ver-tauſchen ꝛc. *V* Tauſchen ꝛc.
Ver-teufelt ꝛc. *V.* Teufel ꝛc.
Ver-teutſchen ꝛc. *V.* Teutſch ꝛc.
Ver-thädigen ò ver-thätigen ꝛc. *V.* Thun. That ꝛc.
Ver-theilen ꝛc. *V.* Theilen ꝛc.
Ver-theuren ꝛc. *V.* Theur ꝛc.
Ver-thun ꝛc. *V.* Thun ꝛc.
Ver-tiefen ꝛc. *V.* Tief ꝛc.
Ver-tilgen ꝛc. *V.* Tilgen ꝛc.
Ver-tränckenꝛc. *V.* Tränckenꝛc.
Ver-trauen ꝛc. *V.* Trauen ꝛc.
Ver-trauren ꝛc. *V.* Trauren ꝛc.
Ver-treiben ver-trieben ꝛc. *V.* Treiben ꝛc.
Ver-tretten ꝛc. *V.* Tretten ꝛc.
Ver-triefen ꝛc. *V.* Triefen ꝛc.
Ver-trincken/vertruncken ꝛc. *V* Trincken ꝛc.
Ver-tropfen ꝛc. *V.* Tropfen ꝛc.
Ver-tröſten ꝛc. *V.* Tröſten ꝛc.
Ver-trucknen ò ver-trocknen ꝛc. *V.* Trucken ꝛc.
Ver-tuſchen ꝛc. *V.* Tuſchen ꝛc.
Ver-übelen ꝛc. *V.* Übel ꝛc.
Ver-üben ꝛc. *V.* Üben ꝛc.
Ver-un-ehren ꝛc. *V.* Ehren ꝛc.
Ver-un-flätigen ꝛc. *V* Flet. Flät.
Ver-un-gelten ꝛc. *V.* Gelt ꝛc.
Ver-un-glimpfen ꝛc. *V.* Glimpf ꝛc.
Ver-un-heiligen ꝛc. *V.* Heilig ꝛc.
Ver-un-reinigen ꝛc. *V.* Rein ꝛc.
Ver-un-ruhigen ꝛc. *V.* Ruhen ꝛc.
Ver-viel-fältigen ꝛc. *V.* Viel ꝛc.
Ver-vor-theilen ꝛc. *V* Theil ꝛc.
Ver-ur-ſachen ꝛc. *V.* Sach/ it. Urſach ꝛc.
Ver-urtheilen ꝛc. *V.* Urtheilen ꝛc.
Ver-wachen ꝛc. *V.* Wachen ꝛc.
Ver-wachſen ꝛc. *V.* Wachſen ꝛc.

Verwahren / [dall'antic. ſemplice wahren] Guardare, Cuſtodire, Conſervare, Serbare, Riſervare, Tener'in guardia, cuſtodia, riſerba, it. Difendere, Riparare, Munire. *V.* Aufheben/it. Hüten. Bewahren.

§ eine Sache wol/ fleiſſig verwahren/ guardare, cuſtodire &c. una coſa diligentemente, tenerla in ſtretta, buona, vigilante, oculata cuſtodia, haverne ſolicita, gran cura.

das Feuer und das Liecht fleiſſig ò behutſam verwahren/ cuſtodire, guardare il fuoco, il lume &c.

ſeine Jungferſchafft/ Reinigkeit/ ſein Hertz ꝛc. verwahren / cuſtodire &c. la ſua virginità, purità, il ſuo cuore &c.

Maria verwahrete alle dieſe Wort in ihrem Hertzen / Maria guardava &c. tutte queſte parole (tutti queſti ſucceſſi) nel ſuo cuore.

dieſer Peltz verwahrt mich für der Kälte/ queſta pelliccia mi difende, ripara dal freddo.

jemand im Gefängnis verwahren/ guardare, cuſtodire uno in prigione.

einen Ort mit einer Mauer verwahren/ cuſtodire, cioè cignere, infasciare un luogo di muro; murarlo.

einen Garten mit einem Zaun ꝛc. verwahren/ cuſtodire, cioè cignere, chiudere un giardino con ſiepe &c.

etwas unter einem Schlüſſel ò Schloß verwahren/ guardare una coſa ſotto chiave.

ſeine Sachen ſchlecht verwahren/ haver poca cuſtodia, guardia delle coſe ſue; * puntellare la porta colla granata.

ſich verwahren für der Kälte ꝛc. munirſi, difenderſi, cuſtodirſi, ripararſi dal freddo &c.

ſich verwahren für dem Anfall der Feinde/ munirſi, armarſi &c. contro gli attacchi, aſſalti de' nemici.

Ver-wahret/ ver-wahrt/ Guardato, Cuſtodito, it. Diſeſo, Riparato &c.

§ dierinnen wird der Leib des Heil. N. verwahrt / qui dentro ſi conſerva &c. il corpo di San N.

wol verwahrt/ ben cuſtodito, ben guardato, munito &c.

unter vielen Schlöſſern verwahrt/ guardato ſotto moke (cento) chiavi &c.

ein verwahrter/ wal verwahrter Ort/ un luogo ben cuſtodito, munito &c, it. un ferraglio, chiuſo, recinto.

etwas an einem verwahrten Ort bringen/ condurre, ſalvare, rifugiare qualche coſa in un luogo ſicuro, munito, forte, condurla in ſalvo. Ved. Feſt.

dieſe Thür / dieſer Garten ꝛc. iſt ſchlecht/ übel verwahrt/ queſta porta, queſto giardino &c. è mal cuſtodito &c.

das Schloß iſt übel verwahrt/ wovon ein jeder den Schlüſſel hat/ mal guardata è quella ſerratura di cui ogni uno ha la chiave.

Un-verwahrt / Non-cuſtodito, Incuſtodito, Non-guardato, Negletto.

§ was GOTT nicht verwahrt / bleibt unverwahrt/ ciò che Dio non cuſtodisce, reſta incuſtodito ò mal cuſtodito.

Ver-wahrlich/ ver-wahrſam/ ver-wahrſamlich/ Adj. it. Adv. Guardabile, Riſerbabile, Cuſtodibile, Ciò che ſi può cuſtodire &c.

§ etwas in verwarlicher ꝛc. Hut haben/ etwas verwarlich ꝛc. aufheben/ tener'una coſa in ſollecita, accurata, diligente, ò in buona cuſtodia &c.

Un-ver-wahrlich/ Inguardabile, Incuſtodibile, Ciò che non ſi può cuſtodire.

Ver-wahr-los ꝛc. *V.* infra.

Ver-wahrer / m. Cuſtoditore, Guardatore Riſerbatore, Difenſore, Riparatore.

§ Siegel-verwahrer / guarda-ſigillo.

Ver-wahrung / Ver-wahrnüs / contr. Verwahr/ f. Guardamento, Cuſtodimento, Guardia, Cuſtodia, Conſerva, it. Diſeſa, Ripparo &c.

§ etwas in fleiſſiger/ emſiger/ ſtäter/ ſorgſamer/ wachſamer Verwahrung ꝛc. haben/ halten/ aufhehalten/ havere, tenere, ſerbare qualche coſa in diligente cuſtodia &c.

etwas in ſeine treue Verwahrung ò Verwahrnüs nehmen/ pigliare, torre qualche coſa in ſua fida cuſtodia.

eine ſtarcke/ feſte/ eiſerne / ſteinerne/ wol verrigelt- und verſperrte Verwahrnüs zu etwas haben/ etwas in einer ſtarckē Verwahrnüs geſchloſſen halten/ haver'un forte, ferma cuſtodia per qualche coſa pretioſa, tenerla ſotto ò chiuſa, rinchiuſa in una ſorte &c. cuſtodia.

Frauen-zimmer- ꝛc. verwahrnüs zu

Conſtantinopel/ ſerraglio di donne à Coſtantinopoli.

Ver-wahrlos/contr. Wahrlos/ Adj Mal-guardingo, Mal-cauto à guardare, Trascurato, Negligente, Tracotato, Ignavo, Da poco, Non-curante. *V.* Fahrlos. Fahrläſſig.

§ ein wahrloſer Menſch/huomo trascurato, negligente &c. *V.* Nachläſſig

Ver-wahr-ò Wahr-loſigkeit/f. Trascurataggine, Tracotaggine, Tracotanza, Dapocaggine, Negligenza.

Ver-wahr-loſen/contr. wahrloſen/ Verb. Trascurare, Negligere, Non curare, Non cuſtodire, Mettere in non cale, Poſtergare, Abbandonare la cura, la guardia (cuſtodia) Non haver cura &c. Rovinare, Perdere, it. Lasciar che ſi perda &c. per ſua trascuraggine. *V.* Verſäumen. Vernachläſſigen.

§ ſein Glück ꝛc. verwahrloſen/ trascurare, negligere &c. la, dar'un calcio alla ſua fortuna &c.

ſeine Sachen/ſein Amt ꝛc. verwahrloſen/trascurare &c. le coſe ſue, il ſuo ufficio &c.

das Feuer/ das Liecht ꝛc. verwahrloſen/non guardare, non cuſtodire &c. il fuoco, la candela &c.

ein klein Kind/einen Kranckẽ ꝛc. verwahrloſen/far ſtropiare, cascare &c. un bambino, far peggiorare ò morire un' ammalato per ſua trascuraggine e poca cura.

einen Knaben/eine Jugend verwahrloſen/ poſtergare &c. la cura, il governo, l'educatione d'un giovane, figliuolo -a, allievo -a &c.

Ver-wahr-loſet/ver-wahrloſet/ Trascurato, Negletto, Non guardato, cuſtodito &c.

§ er hat ſein Glück ꝛc. verwahrloſet/egli hà trascurato la ſua fortuna &c.

ich bin in meiner Jugend verwahrloſet worden/ io ſono ſtato trascurato, negletto; niſſuno s'è preſa cura della mia buona educatione nella gioventù ò quando era giovane.

Ver-wahr-loſung/ Wahr-loſung/ f. Trascuramento, Negligenza, Poſtergamento &c.

§ das Unglück iſt durch ſeine Verwahrloſung geſchehen/ queſto infortunio è arrivato, ſucceſſo per la di lui trascuraggine &c

durch Verwahrloſung des Feuers oder Liechts/ vornemlich beym Tabackſauchen der Männer/ und überm Häſleinhocken der Weiber iſt mancher höchſt-verderblicher Brand entſtanden/ per la, ò dalla poca guardia, cura che s'è preſa del fuoco maſſime al fumar tabacca de gli huomini, e al covar della pignatella delle femine ſono nati molti e graviſſimi incendii.

Ver waiſen ꝛc. *V.* Waiſe ꝛc.

Ver-walten ꝛc. *V.* Walten ꝛc.

Ver-wandeln ꝛc. *V.* Wandeln ꝛc.

Verwant/ verwandt/ an-verwandt/ Adj. [ſembra originarſi da Wand/ parete, muro, come ſtante contiguo e confinante &c.] Parente, Affine, Cognato, Propinquo, Congiunto, Attinente di ſangue e di parentela. *V.* Befreundt.

§ einem verwant ſeyn/ eſſer parente ad ò di uno.

einem nahe verwant ſeyn/ eſſere ſtretto, proſſimo parente di uno.

er iſt mir näher verwant als ihr/ egli mi è più parente che voi.

er iſt mir etwas verwant/ weitläuftig verwant/ egli mi è parente &c. da lontano, mi attiene da lungi.

er iſt mir nichts verwant/ er gehört mir nichts zu/ egli mi attiene nulla.

vom Vatter/ von der Mutter verwant/cognato, parente dal ò da parte di padre, madre, per conto, per ragione di madre, per via di donne.

Worte/ Redarten/ Materien/ ſo einander verwandt ſeyn/ voci, locutioni cognate; voci che hanno analogia, convenienza, cognatione frà di loro.

Un-ver-want/ Non congiunto, Non attinente ò appartenente di parentela.

Ver-wanter/Ver-wandter/ Anverwanter/m. Propinquo, Parente, Cognato, Affine, Congiunto, it. [in Compos. pospos.] Conſorte, Profeſſante &c. Membro del corpo del meſtiere &c.

§ meine Verwanten und Bekandten/ i miei parenti e conoſcenti, propinqui, cognati ed amici.

meiner Verwanten/ Anverwandten einer/ un mio parente &c.

ein weitläuftiger Anverwandter/ parente da lontano; parentuccio.

mein nächſter Verwanter/ Nächſtverwanter/ mio ſtretto, più ſtretto, proſſimo parente.

ein Hauffen Verwandten/ uno ſtuolo di parenti, cognati, cugini &c. parenteria.

Blut-ò Bluts-Verwanter/ parente conſanguineo.

Handels-Verwanter/ huomo di traffico ò negotio &c. Ved. Handelsmann.

Handwercks-Verwanter/uno, ò membro del meſtiere.

Kantzley-Verwandter/ uno della cancellaria.

Kunſt-Verwandter/ uno ò figlio dell' arte.

Meinung-Verwandter/ ſeguace di quel medemo ſentimento.

Rahts-Verwandter/ uno del conſiglio ò ſenato.

Religions-Verwandter/ ſeguace, membro di qualche ſetta ò religione.

Schreiberey-Verwandter/ uno del meſtiere di ſcrivani; ſcrivano.

Ver-wantſchaft/Anverwantſchaft/ Verwantnüs/f. Parentela, Parentado, Parentaggio, Cognatione, Affinità, Propinquità. *V* Freundſchaft. Sippſchaft. Geſchlecht.

§ Blut-verwantſchaft/ conſanguinità, congiuntione, attinenza di ſangue.

ſeine gantze Verwantſchaft iſt nichts nutz/ tutto il ſuo parentado è guaſto, vitioſo.

in eines Verwantſchaft kommen/ tretten/ entrare in parentado, ſtriugerſi, annodarſi in parentado, congiungerſi per parentela &c. parentarſi, apparentarſi, imparentarſi, contrarre parentela con uno.

neue Verwantſchaft/ nuova parentela, nuovo parentaggio.

vornehme/hochanſehnliche Verwantſchaft/ grande, illuſtre, nobile parentado, ſtirpe, lingnaggio, ſchiatta, illuſtre. *V.* Geſchlecht. Hauß.

die Stuffen der Verwantſchaft/ i gradi dell' affinità.

geiſtliche Verwantſchaft/ parentela, conſanguinità ſpirituale.

Verwandnüs mit etwas haben/ haver cognatione, it. convenienza con qualche coſa.

Handels- / Religions-ꝛc. verwantſchaft/ congiuntione, conſanguinità, conſortio di traffico, di religione &c.

Ver-warten ꝛc. *V.* Warten ꝛc.

Ver-waſchen ꝛc. *V.* Waſchen ꝛc.

Ver-wäſſern ꝛc. *V.* Waſſer ꝛc.

Ver-wechſeln ꝛc. *V.* Wechſeln ꝛc.

Verwegen/ Adj [dal Verb. wagen/ cimentare arditamente, quaſi verwogen] Troppo ardito, Audace, Temerario, Che intraprende e ardisce tutto *V.* Wagen. Vermeſſen. Kühn. Keck.

§ ein verwegener Menſch/ verwegener Geſell/ un huomo audace, temerario, un determinato, uno ſcavezzacollo,

collo, un disperato. V. Wag-ò Wagenhals. Leichtfertig.

ein verwegenes Beginnen / impreſa, ardire temerario.

eine verwegene That: das iſt ein verwegen/verwegenes Stück/ un atto, un'attentato temerario, audace, sfacciato, disperato.

ein verwegener Lecker / un' arditello, determinatello.

verwegene Worte ausſtoſſen / dire, proferire parole preſontuoſe, ardite, disperate.

Verwegen/ verwegentlich/ Adv. Temerariamente, Audacemente, Determinatamente, Alla determinata, disperata &c.

§ keck und verwegen angehen/ aggredire, imprendere, andarvi alla disperata, à ſcavezza-collo, à rompicollo. Gall. à corps perdu.

verwegentlich reden / parlare temerariamente, da determinato ò disperato.

verwegen ſpielen / giuocare à tutto perdere ò guadagnare, giocare alla disperata, far gioco disperato.

Verwegenheit / f. Temerità, Audacia, Determinatezza, Sfacciatezza, Sfacciataggine, Disperatezza.

§ eine groſſe Verwegenheit ware das / grand'audacia &c. ſarebbe queſta.

einem etwas für eine Verwegenheit ausrechnen/ prendere, pigliare, interpretare per temerità &c. l'attione di uno.

Ver-wegern ò, **ver-weigern** ꝛc. *V.* Weg, rn ꝛc.

Ver-wehen ꝛc. *V.* Wehen ꝛc.

Ver-wehnen ꝛc. *V.* Wehnen ꝛc.

Ver-wehren ꝛc. *V.* Wehren ꝛc.

Ver-weiben ꝛc. *V.* Weib ꝛc.

Ver-weilen ꝛc. *V.* Weil ꝛc.

Ver-weiſen/ ver-wieſen ꝛc. *V.* Weiſen ꝛc.

Ver-welcken ò, **ver-welken** ꝛc. *V.* Welck ꝛc.

Ver-weichen ꝛc. *V.* Weich ꝛc.

Ver-wenden ꝛc. *V.* Wenden ꝛc.

Ver-werffen/ verworffen ꝛc. *V.* Werffen ꝛc.

Ver-weſen ꝛc. *V.* Weſen ꝛc.

Ver-wetten ꝛc. *V.* Wetten ꝛc.

Ver-wickeln ꝛc. *V.* Wickeln ꝛc.

Ver-wilden ꝛc. *V.* Wild ꝛc.

Ver-willigen ꝛc. *V.* Wollen, Wille ꝛc.

Ver-wimmern ꝛc. *V.* Wimmern ꝛc.

Ver-wircken ꝛc. *V.* Werck, Wircken ꝛc.

Ver-wirren / verworren ꝛc. *V.* Wirren ꝛc.

Ver-wiſſen ꝛc. *V.* Wiſſen ꝛc.

Ver-wittiben/ ver-wittwen ꝛc. *V.* Wittib ꝛc.

Ver-wölen ꝛc. *V.* Wölen ꝛc.

Ver-wunden ꝛc. *V.* Wunde ꝛc.

Ver-wundern ꝛc. *V.* Wundern ꝛc.

Ver-wünſchen ꝛc. *V.* Wünſchen ꝛc.

Ver-würtzen ꝛc. *V.* Wurtzel. Würtz ꝛc.

Ver-wüſten ꝛc. *V.* Wüſt ꝛc.

Ver-wüten ꝛc. *V.* Wüten ꝛc.

Ver zagen ꝛc. *V.* Zagen ꝛc.

Ver-zapfen ꝛc. *V.* Zapfen ꝛc.

Ver-zappeln ꝛc. *V.* Zappeln ꝛc.

Ver-zärteln ꝛc. *V.* Zart ꝛc.

Ver-zaubern ꝛc. *V.* Zaubern ꝛc.

Ver-zäunen ꝛc. *V.* Zaun ꝛc.

Ver-zechen ꝛc. *V.* Zechen ꝛc.

Ver-zehenden ꝛc. *V.* Zehen ꝛc.

Ver-zehlen ꝛc. *V.* Zehlen ꝛc.

Ver-zehren ꝛc. *V.* Zehren ꝛc.

Ver-zeichnen ꝛc. *V.* Zeichnen ꝛc.

Ver-zeihen ꝛc. *V.* Zeihen ꝛc.

Ver-zetten/ ver-zetteln ꝛc. *V.* Zettel ꝛc.

Ver-ziehen ꝛc. *V.* Ziehen ꝛc.

Ver-zieren ꝛc. *V.* Zieren ꝛc.

Ver-zinnen ꝛc. *V.* Zinn ꝛc.

Ver-zinſen ꝛc. *V.* Zins ꝛc.

Ver-zögern ꝛc. *V.* Ziehen. Zug ꝛc.

Ver-zollen ꝛc. *V.* Zoll ꝛc.

Ver-zucken ꝛc. *V.* Zucken ꝛc.

Ver-zuckern ꝛc. *V.* Zucker ꝛc.

Ver-zug ꝛc. *V.* Ziehen ꝛc. Verziehen ꝛc.

Ver-zwecken ꝛc. *V.* Zweck ꝛc.

Ver-zweifeln ꝛc. *V.* Zweifel ꝛc.

Ver-zwicken ꝛc. *V.* Zwicken ꝛc.

Veſp.

Veſper/ f. [Voce latina quaſi intedescata, per eſſer'eccleſiaſtica, come tante altre di cui ſi parlara nell'Aggiunta] Vespro, le Vespere. Lat. Vesperæ.

§ Veſper halten/ fare, tenere, celebrare il vespro.

die Veſper ſingen/beten/cantare il vespro.

in die (zur) Veſper gehen / andare al, ò per aſſiſtere al vespro.

vor der Veſper/ avanti il vespro.

nach der Veſper/ dopo il vespro.

erſte Veſper / Vor-veſper/ il primo vespro.

Beicht-veſper/vespro, vespere ò prime vespre da confeſſione [term. di chieſa luter.]

Veſper-brod / n. Pane del vespro, cioè Merenda, Collatione frà pranlo e cena. *V.* Jauſen. Abendbrod.

§ das Veſper-brod eſſen / mangiare la merenda.

Veſper-glock/ f. Campana da ſuonar Vespro.

Veſper-leuten / n. Sonare al vespro.

§ um Veſper-leuten/ vers'il ſonare del vespro.

Veſper-predigt/ f. Predica da vespro ò vespertina.

Veſper-zeit/ Veſper-ſtund, f. Tempo, Hora del vespro.

Veſt/ Veſtung ꝛc. *V.* Feſt ꝛc.

Vet.

Vetter/ m. [da Vatter / padre] Zio, lomb. Barba, it Cugino, Parente, it. Nipote, it. Brigante, it. Figliuolo di figliuolo, cioè Nipote &c. *V.* Oheim.

§ Vetter von der Vatter/ zio paterno.

Vetter von der Mutter/ zio materno.

leiblicher/rechter Vetter/ cugino-germano ò carnale.

* er iſt von Adel: die Bauren heiſſen ihn Vetter/ egli è gentilhuomo: i villani lo chiamano cugino.

eines ſein Vetter werden/diventar cugino, parente di uno. V. Vettern.

ein loſer Vetter/ ſauberer Vetter/ un cattivo brigante, un bel compagno.

Vetterlein/ n. Zietto, Barbetta, it. Cuginino, it. Nipotino.

Vetter-ſchaft/ f. Cuginanza, it. Parentela. *V.* Schwager.

Vettern / ſich vettern/ be-vettern ò **ver-vettern/** Cuginarſi, Accuginarſi.

Ver.

Veriren/ [corrott. dal tedesc.] Travagliare, Beffare, Beffeggiare, Sbeffare, Moleſtare, it. Berteggiare, Dileggiare, Biſticciare, Motteggiare. *V.* Aeffen. Fatzen. Spotten. Durchziehen. Anſtechen ꝛc.

§ einen veriren/ ſich mit einem veriren/ travagliare &c. uno, pigliarſi, darſi, torſi beffa, beffa, giuoco, ſpaſſo del fatto di uno; tenerlo in giuoco; volere la baia con uno.

eine Braut veriren/berteggiare, motteggiare &c. [mà per vezzo] una ſpoſa.

ſich veriren laſſen / laſciarſi beffeggiare &c. recarſi là da goffo &c.

ſich nicht verziren laſſen/ non laſciarſi beffare &c. ſaperſi levare le moſche dal naſo; non portare in groppa.
jemand mit etwas verziren/ berteggiare, it. biſticciare, motteggiare uno di qualche coſa.
man verzirt ihn nur damit/ ſelo berteggia &c. con queſto.

Verziren/ Burlare, Scherzare, Far da ſcherzo. *V.* Schertzen. Boſſen.

§ nur verziren/ burlare ſolamente.
ihr verziret/ voi burlate.
ich verzire nicht/ io non burlo certo.
damals verzirten wir/ allhora giuocavamo, burlavamo.
es iſt jetzund nicht Zeit zu verziren/ adeſſo non è tempo di burlare.

Verzirt/ ge-verzirt/ Moleſtato &c. it. Berteggiato &c. it. Burlato &c.

§ er hat mich damit verzirt/ egli mene hà berteggiato, motteggiato, biſticciato &c.
ich hab nur verzirt/ io hò burlato, ſcherzato ſolamente.

Un-ge-verzirt/ Immoleſtato &c.

§ einen ungeverzirt laſſen/ laſciar' uno ſtar' in pace ſenza moleſtarlo nè berteggiarlo.

Verzir-brief/ m. Lettera ſatirica, it. ſcherzevole, faceta &c.

Verzir-karte/ f. Carta ſatirica e da motteggiare colui à cui tocca in ſorte.

Verziriſch/ Adj. Motteggioſo, Faceto, Facetioſo, Burleſco, it. Satirico.

§ er iſt gar verziriſch/ egli è molto ſatirico &c.

Verzirer/ m. Motteggiatore, Biſticciatore &c. *V.* Spörter.

Verzirerey/ aliàs **Veration**/ f. Motteggiamento, Biſticciamento, Berteggiamento, Baia, Berta.

Veyl &c. *V.* **Veiel** &c.

Uf.

Uf &c. *V.* **Auf** &c.

Ufer/ n. [dall' ant. Uf/ hoggi Auf/ ſopra quaſi Ufer] Riva, Ripa, Lido, Sponda, Spiaggia. Lat. Littus. Ora. *V.* Geſtadt. Geſtade.

§ Ufer des Meers/ Meer-Ufer/ lido, riva in coſta, ſpiaggia del mare. *V.* Küſte. Strand.
am Ufer ſitzen/ ruhen/ ſedere, riposare alla riva &c.
an dem Ufer/ an den Ufern der Tyber &c. alle rive, sponde del Tebro &c.
beym Ufer herfahren/ andare, navigare raſente il lido, ſpondeggiare, coſteggiare, andar coſteggiando &c. *V.* Land. Küſte. Fahren.
luſtiges Ufer/ riva amena, verde, delitioſa.
hohes Ufer/ ripa, riva alta, ripalta (ripalto, rialto.)
Land am Ufer des Meers/ maremma, ſpiaggia.
an jenem Ufer/ dall'altro lido, dall' altra riva.

Uferlein/ n. Ripetta &c.

Uhr.

Uhr/ f. Uhren/ plur. Hora. *V.* Stund.

Nota. La voce Italiana Hora ſi dice Uhr/ quando ſi parla del Numero delle hore ſuonate ò moſtrate dall' orologio ò annonciate da chi è di guardia; mà quando ſi parla ſemplicemente della Duratione di qualche ſaccenda ſenza haver riguardo nè mira all'orologio ſi dice Stund.

§ wieviel Uhr iſts? che hora è?
es iſt ein Uhr/ zwey/ drey/ vier/ fünf &c. Uhr/ (ò es ſeynd zwey &c. Uhren) egli è un'hora; ſono due, trè, quattro, cinque &c. hore.
ich hab ſechs Uhr ſchlagen hören/ ho udito ſonare, battere le ſei [hore.]
ich will um neun Uhr kommen/ verrò alle (verſo le) nove [hore.]

Uhr/ Horologio, Horiuolo.

§ Uhr-werck/ idem.
eine richtige/ richtig-gehende Uhr/ horologio giuſto, che và giuſto.
eine unrichtige ò unrichtig-gehende Uhr/ horiuolo ſtemprato.
Weiber ſeynd unrichtige Uhren/ le donne ſono come gli horiuoli ſtemprati.
wieviel iſts an der Uhr? ſehet ein wenig an die Uhr? quante è, quante [hore] ſono all'ò di horologio?
nach der Uhr ſehen/ andar'a veder'all' horologio.
die Uhr hat geſchlagen/ l' horologio hà ſuonato.
die Uhr richten/ ſtellen/ aufziehen/ putzen/ ſchmieren &c. montare, reggere (governare) indrizzare, nettare, ugnere l' horologio.
die Uhr langſamer richten/ riardare, rallentare l'horologio.
die Uhr geſchwinder lauffen laſſen/ accelerare, affrettare, precipitare l' horologio.
Kirch- ò Thurn-Uhr/ horologio da campanile.
Sack-Uhr/ (Hals-Uhr) horologietto à ſcarſella, gall. montre, horiuolino da collo ò da ſaccoccia. *V.* Uhrlein.
Sand-Uhr/ Reiſ-Uhr/ horologio à polvere ò à ſabbia; polverino, ſabbietto.
Schlag-Uhr/ horologio da ſuono, horologio à ruote, che ſuona ò batte le hore.
Sonnen-Uhr/ Schatten-Uhr/ horologio ſolare ò da ſole, ſcioterico. Gall. cadran.
Weck-Uhr/ [horologio à] ſvegliare, ſvegliarino; ſvegliatoio, deſtatoio.
Weiſe-Uhr/ Zeig- ò Seiger-Uhr/ horiuolo da moſtra.
Mauer-Uhr/ Wand-Uhr/ horiuolo verticale.
nidergelegte Uhr ò Scheiben-Uhr/ horologio horizontale.
Ring-Uhr/ horiuolo [da ſole] in annello.
Stab-Uhr/ horiuolo [da ſole] in baſtone.
Stuben-Uhr/ horiuolo domeſtico ò di camera.

Uhr-macher/ m. Horologiaro, Horiuolaio, Maeſtro da horologi.

Uhr-richter/ m. Horologiere, Drizzatore &c. dell'horiuolo.

Uhr-ſand/ m. Sabbione da polverini ò ſabbietti.

Uhr-[werck-]gehäus/ n. Caſſa da horiuolo.

Uhr-zeiger ò zeiger/ m. Moſtra, Indice da horiuolo.

§ Sonnen-Uhrzeiger/ ſtilo di ſcioterico.

Uhrlein/ n. Horologietto, Horiuoletto, Horiuolino.

§ Weck-Uhrlein/ ſvegliarino.
Sand-Uhrlein/ moſtra, horiuolino à ſcarſella &c.

Uhu.

Uhu/ Uh/ Hu/ m. [dal verſo che fà] Alocco, Bubbolo. *V.* Eule.

§ Maſ-hu/ idem.

Uhuen/ Bubbolare, Far' il verſo della bubbola.

Vieh.

Vieh/ Viehe/ Viech/ n. [ſi fà Radice le ben ſembra venire dall' antic. föden/ voeden/ hoggi futtern] Beſtiame domeſtico (Beſtiami) Armento, Beſtie &c. it. Beſtia brutta, Brutto animale.

§ ein armes Vieh/ una povera beſtia.
Vieh treiben/ cacciare beſtiami à paſcere.
Vieh mäſten/ ingraſſar beſtiami.
Vieh ſchlachten/ metzeln/ abthun/ ammazzare beſtie.
Vieh halten. Vieh ziehen/ tenere, nudrire beſtiami.
das Vieh austreiben/ mit dem Vieh ausfahren/ cacciare i beſtiami à paſcere.

das Vieh weiden/das Vieh ò des Viehes hüten/ pascere, pascolare il bestiame, guardare gli armenti.
das Vieh eintreiben / mit dem Vieh einfahren/ ricacciare il bestiame à casa, alle stalle.
dem Vieh geben ò vorschütten / das Vieh futtern/ dare, porgere da mangiare al bestiame.
das Vieh tränken/ abbeverare i bestiami.
Futter fürs Vieh sammlen/ ammassare, raccogliere, far foraggio per il bestiame ò le bestie.
der GOTT/ ſo dem Vieh sein Futter gibt / quell' Iddio che dà pastura à gli animali, e sopra tutto alle fiere.
das Vieh wegtreiben/ cacciar via, rapire il bestiame.
ein Stück Vieh/ un capo di animale [vaccino.]
eine Heerde/ ein Trieb Vieh / una greggia, branco, mandria, cricca di bestiami, ò armenti.
ein unvernünftig Vieh/ una bestia brutta, animale irragionevole.
das stumm- und tumme Vieh/ gli animali brutti e muti.
sich mit einem Vieh vermischen/ mit einem Vieh zu thun haben/ ein Vieh an- ò eingehen / mischiarsi, haver carnalmente da una bestia; commetter bestialità. V. Viehisch.
wie ein Vieh leben/ wie ein dummes Vieh leben/ vivere da bestia, da animale brutto. V. Viehisch.
sie ist ein loses Vieh / ella è una bestia, bestiaccia &c. una gran bestia.
sie ist ein Schind-vieh / Raben-vieh/ Schelmen-vieh/ idem. V. Bestie.
Feder-Vieh/ animali da piume ò pennuti, cioè volatili.
Haus-Vieh/ Zahm-Vieh/ bestiame domestico, manzo, casareccio.
Last-Vieh/ bestiame, it. bestia da soma (carico.)
Mast-Vieh/ bestiame, bestie da ingrassare, saginare.
Pacht- ò Zinst-Vieh/ bestiame [dato ò tolto preso] in affitto.
Rind-Vieh/ Horn-Vieh / bestiame, vaccino cornuto ò à corna.
Schaf-Vieh/ Wollen-Vieh/ bestiame pecoreccio, pecorino, bestie lanute ò da lana.
Schlacht- ò schlachtbar Vieh/ bestiame da mazza, da ammazzarsi, stagionato, it. destinato alla mazza, ammazzaticcio, ammazzatoio, da macello.
Schloß- ò Herrschaft-Vieh/ bestiame del castello ò della signoria.
Wild-Vieh/ bestiame selvatico, cioè fiere.
Zug-Vieh/ animali, bestie da tiro, da carro.

Viehe-artzt/m. Veterinario, Medico di bestiami.
Vieh-dieb/ Vieh räuber/ m. Ladro, Rapitore di bestiami. Lat. abactor.
Vieh-diebstal/ Vieh-raub/ m. Ladroneccio, Rapina di bestiami.
Vieh-futter/n. Foraggio, Pabolo, Pasturaggio, Pastura per le bestie ò li bestiami.
Vieh-gebleck'e/ n. Mugito, Belato del bestiame.
Vieh-gestanck/m. Puzza, Puzzore de gli animali.
Vieh-handel/m. Traffico di bestiami.
Vieh-händler / m. Negotiante, Mercante di bestiami.
Vieh-hirt/ Vieh-halter/m. Pastore, Guardiano di bestiami, armenti; Armentaio.
Vieh-knecht/ Vieh-warter/m. Famiglio che governa i bestiami.
Vieh-magd/f. Massara, Fante che governa il bestiame.
Vieh-marck't/ m. Mercato di bestiami ò animali.
Vieh-meister/m. Sopraſtante, Gastaldo, Fattore de' bestiami d'un padrone ò d'una villa.
Vieh-reich/ Adj. Ricco, Abbondante in bestiami.
Vieh-schade/m. Danno fatto ò dato al bestiame.
Vieh-schinder/m. Scorticatore, it. met. Strapazzatore delle povere bestie.
Vieh-schlächter/m. Ammazzatore di bestiame, it. Macellaio, Beccaio.
Vieh-schreiber/m Scrivano publico de' bestiami in un Commune.
Vieh-schwemme/f. Bagnatoio da bestiami.
Vieh-stallung/ f. Vieh-stall / m. Stalla da bestia, met. Casa lporca, puzzolente &c. it. Anima immonda.
Vieh-steur/ f. Contributione del bestiame.
Vieh-tränck'e/ f. Abbeveveratoio da' bestiami.
Vieh-trieb ò trift/ f. Caccia di bestiami.
Vieh-zehend/f. Decima del bestiame.
Vieh-zoll/m. Datio, Gabella sopra i bestiame.
Vieh-zucht/ f. Razza, it. Governo di bestiami, it. Massaria e Economia con essi.
§ mit der Viehzucht umgehen/ trattare, governare, nudrire bestiami; farne razza.
Viehisch/ Adj. Bestiale, Brutale, Animale, Animalesco, it. Adv. Bestialmente, Brutalmente, Da bestia &c.
§ viehische Art/ viehische Natur/ natura, humore, talento animale, bestiale, brutale.
ein viehischer / viehisch-gesinnter Mensch/ un huomo animale, brutale, bestiale, una bestia.
viehische Wollüsten/ piaceri, appetiti, voglie, foglie brutali, animali.
viehische Sitten/ viehisch Wesen/ costumi, atti, maniere brutali; brutalità.
viehische Unzucht / viehisches Laster/ lascivia brutale; brutalità, bestialità.
viehische Unzucht treiben ò begehen/ commetter bestialità, it. lascivie alla bestiale; brutalizzare, brutaleggiare. V. Bestialisch.
viehisch leben/ vivere brutalmente, bestialmente, menare, far'una vita alla brutale, ò da bestia.
viehisch mit einem Frauenzimmer umgehen/ usar brutalmente; brutalizzare con una; brutalizzarla.
viehisch werden/ [poet. verviechen] imbestialire, innanimalire, imbrutire, diventar bestia.

Viel.

Viel/ [Adj. adverbiato il di cui Comparat. è mehr/ed il Superl. meist] Molto a, Molti-e, Parecchi-e, plur. Vid. Gram. pag. 186, 145. it. Assai, it. Numeroso.
§ viel Geld &c. molti danari &c. danari in copia, in quantità. Gall. beaucoup d'argent, bien de l'argent, force argent.
das ist viel Geld/ questo è del danaro assai.
viel Geld kosten: das Kleid kostet mich viel Geld/ costare assai: questo vestito mi costa assai. Gall. me conte bon, cher.
er hat viel Geld / egli hà molti danari, hà il modo di spendere. Gall. il a de quoy. V. Reich &c.
viel Mühe/ molta fatica.
viel Volck/ molta gente, molte genti.
viel Erben schmale Theil/ molti heredi fanno scarse le parti.
viel Leute am Tisch haben/ haver molte bocche à tavole.
viel Kinder haben/ haver numerosa prole, famiglia, un numero de figlinoli.
ein Kloster/ da viel Mönchen seynd/

ın monaſterio copioſo, numeroſo di frati.
viel Geſchäfften ꝛc. haben/ haver molti affari, molte faccende, eſſer' affaccendato &c.
viel Mauls haben/ havere la bocca larga ò eſſer largo di bocca.
viel Hunde ſeynd der Haſen todt/ da cani molti le lepri ſon colti.
viel Sprachen/ viel Künſte ꝛc. können/ ſapere molte, parecchie lingue, arti &c.
viel Einfälle haben/ haver molti accidenti.
viel Anſtoſſe haben/ haver molti capricci.
viel Creutz ausſtehen / ſoffrire molti guai.
viel Schüſſe geben nicht fehl / tiri (colpi) aſſai, non fallano mai.
viel Geſchrey und wenig Wolle/ molto grido e poca lana. Gall. caquet ſans effet.
viel Arbeit an etwas ſeyn/ eſſere lavoro aſſai a qualche opera.
viel Hände leicht Werck/ viel Hände machen bald Feyerabend / molte mani opera leggiera.
viel Hände/ viel Augen / viel Füſſe/ viel Beine ꝛc. haben/ haver molte mani, molti piedi, molti occhi, molte gambe &c.
einem viel gutes thun/ fare aſſai del bene, molti beneficii, favori ad uno.
viel Böſes gethan haben/ haver fatto del male aſſai.
er hat viel hundert / ja viel tauſend Gulden draufgewandt / egli vi hà ſpeſo molte (parecchie) centinaia, anzi molte migliaia di ſcudi.
viel Körnlein machen einen Haufen/ molti grani fanno acervo (mucchio.)
das iſt viel/ queſto è molto ò aſſai.
das iſt nicht viel / queſto non è già molto.
unſerer ſeynd viel / ſiamo molti (parecchi.)
unſerer ſeynd viel worden / ſiamo diventati aſſai ò numeroſi.
viel gelten/ valere aſſai.
viel bey einem gelten / valere aſſai appreſſo di uno, eſſervi in alto concetto, potervi aſſai.

Nota. Viel poſto ad un Nome Subſt. in ſingol. ed in plural. è e reſta Adverbio ; mà quando viel è preceduto da una Prepoſit. e ſeguito da un Nome Subſt. in plurale, diventa declinabile viele/ vieler/ vielen ꝛc.

§ an vielen Orten/ in molti luoghi.
auf viele Sachen gedencken/ havere molti rifleſſi, molte cure.
aus vielen ò viel Körnern wird ein Brod gebacken/ da molti grani ſi fà un pane.
in vielen Sachen/ in molte coſe.
Armut iſt zu vielen Dingen gut / la povertà per molte coſe fà.
durch viele Streiche bricht die Eiche/ mit vielen Streichen wird der Stockfiſch lind/ per molti colpi, per reiterate percoſſe la quercia ſi ſpezza e s'attenerisce il merluzzo.

Viel/ Adv. Molto, Aſſai &c.

§ viel eſſen/ viel trincken/ mangiare, bere molto ò aſſai, cioè farvi eccesſo ò disordine.
viel verſprechen / promettere mari e monti, roma e toma, promettere tutto il mondo.
viel freſſen und wenig arbeiten/ mangiar' aſſai, e lavorare ò faticare poco.
einer ſo viel iſſet/ huomo di buon ò di gran paſto.
viel begehren/ viel fordern/ domandare, chiedere aſſai.
ſich viel anmaſſen/ preſumer molto.
viel zu thun ꝛc. haben/ havere molto da fare &c.
viel Hoſen zu waſchen haben/ havere molti cenci nel bucato.
viel zu reden/ viel zu ſagen haben/ haver aſſai da dire.
es wär viel davon zu ſagen/ egli ſarebbe da dire aſſai.
ihr werdet viel gethan haben / wann ihr ꝛc. havrete fatto aſſai (un gran colpo, un gran fatto) ſe &c.
viel zu etwas gehören: es gehört viel darzu/ volervi, richiedervi aſſai: ci vuole, vi richiede aſſai.
ſich viel bemühen ꝛc. induſtriarſi, adoprarſi, affaticarſi &c. aſſai.
dem viel anvertrauet worden / von dem wird viel gefordert werden / à chi è ſtato confidato aſſai, aſſai ne farà richieſto.
viel wiſſen und viel können iſt drum nicht viel haben/ ſapere e potere aſſai non è già havere aſſai.
nicht viel/ non molto.
nicht viel haben/ nicht viel zum beſten haben; er hat nicht viel/ non havere molto: egli non hà molto, cioè è povero.
nicht viel Golds um einen Kreutzer geben/ non dare molto oro per un quattrino, cioè eſſer avaro, taccagno.
Geſinde ſoll nicht viel finden/ i domeſtici non devono molte coſe trovare &c.
ich kan nicht viel ſchmeicheln/ bitten/ ſchencken ꝛc. io non ſono huomo a fare molte carezze (luſinghe) preghiere, preſenti &c.
viel [Weſens] machen: mache mir nicht viel! non fare molto ſtrepito, romore, gran grido : non mi fare tanto romore!
viel Rühmens/ und nichts darhinter/ molti vanti e pochi contanti.
alte Stiefel brauchen ò bedörfen viel Schmierens/ rivali vecchi vogliono aſſai unto, met. vecchi avari, vecchie laſcive.
viel bitten/ pregare molto, cioè fare molti ed inſtanti prieghi, moltiplicare, ſpeſſeggiare i prieghi, reiterare, far reiterate le inſtanze.
viel Briefe ſchreiben/ moltiplicare, reiterare le lettere &c.
viel prangen/ fare molte pompe, cioè cerimonie, moltiplicare le cerimonie.
viel beten/ viel faſten/ viel leſen/ fare orationi, digiuni, lettioni ſacre aſſai; cioè eſſer divoto &c.
was wollet ihr viel ſagen/ bitten/ à che far tante parole, tante preghiere? V. Lang.
ich wolte nicht viel (viel Geld) nehmen/ und ꝛc. io non pigliarei (vorrei ogni gran coſa à fare &c.
wo viel iſt/ verthut man viel/ dove ci è aſſai, ſi ſpende aſſai.
viel auf (von) einen halten / far gran concetto, grande ſtima, gran conto, gran capitale d'una perſona. V. Halten.
viel auf ſich ſelbſt halten / fare grande ſtima di ſe ſteſſo, arrogarſi aſſai.
nicht viel von einem halten / non fare gran conto, caſo di uno &c.
viel/ wenig an etwas gelegen ſeyn/ importare una coſa aſſai, poco.
es iſt viel/ nicht viel dran gelegen/ importa aſſai, importa poco.
das hat viel darbey gethan/ egli vi hà operato, fatto &c. aſſai.
wir haben lang und viel darvon diſcurrirt/ ne habbiamo diſcorſo lungo tempo ed alla diſteſa.
ſo viel/ tanto. V. Soviel.
das Silber koſt nicht ſo viel als Gold/ l'argento non vale tanto, egli è da meno che l' oro.
es braucht bey ihm nicht viel/ non biſogna troppa levatura al levato.

Viel/ Subſt. n. das Viele/ Molto, Il molto.

§ er hat ein Viele gethan / egli hà fatto aſſai.
mit dieſem Wenigen gedencke ich nit zu zahlen das Viele/ ſo ich euch ſchuldig bin/ con queſto poco non intendo già di pagare il molto che le devo.

Viele/ Viel/ plur. abſol. Molti, Parecchi.

§ Viel / ò ihrer Viele ſagen/ kommen/ wollen ꝛc. molti ò parecchi dicono, vengono, vogliono &c.
für Viele arbeiten/ kochen/ leiden/ gnugthun/ büſſen ꝛc. faticare, cucinare, patire, ſodisfare &c. per molti ò parecchi.
unter Vielen/ frà molti.

von Vielen verfolgt ꝛc. werden/eſſer perſeguitato da molti.
mit Vielen gehen/ andare, caminare con molti.
mit Vielem hält man Hauß/mit Wenigem komt man auch aus/ con l' aſſai la caſa ſi mantiene,mà col poco ſe lo fà aſſai bene.
mit Vielen zum Streit/mit Wenigen zu Raht/ con molti (parecchi) và alla battaglia,mà con pochi al conſiglio.
man ſoll nicht thun/was Viele thun/ non ſi hà da fare, ciò che fanno molti. V. Meiſt ꝛc.
wider Viele zu kampfen haben/ havere da combattere con parecchi.
von Jungen ſterben Viele / und von Alten komt keiner darvon/ de' giovani ne muoiono molti,e de' vecchi non ne ſcampa niſſuno.
ſehr viel/gar viel/moltiſſimo-a, moltiſſimi e.
überaus viel / über alle maſſen viel/ idem, it. in grandiſſimo numero, in grandiſſima copia ò abbondanza.
wie viel ? quanto ? gall. combien.
wie viel Uhr iſts ? quante hore ſono? it. che hora è?
wie viel Brode ꝛc. habt ihr ? quanti pani &c. havete ? V. Wie.
ich hab ihm weiß nicht wie viel Geld geliehen/ io gli hò preſtato non sò quanti danari.
ſo viel / tanto.
es iſt ſo viel/ egli è tanto.
es iſt nicht ſo viel/ non è tanto.
ich achte es nicht ſo viel / ich frage nicht ſo viel darnach/ io non mene curo tanto.
ſo viel ich darvon verſtehe/ quanto ch' io mene intendo.
ſo viel an mir ſeyn wird / ſo viel mir wird möglich ſeyn/ quanto che dipenderà da me, quanto che mi ſarà poſſibile.
nicht ſo viel Glück haben als ein anderer/ non haver tanta fortuna, quanto, ò quanto ne hà un altro.
ich hab nicht ſo viel Kreuzer / als du Ducaten haſt / io non tengo tanti quattrini,quanto tu hai di ongari.
eben ſo viel : ich gebe eben ſo viel/ altrettanto : io dò (pago) altrettanto. V. Eben.
um ſo viel deſto ſchlimmer/um ſo viel deſto beſſer / tanto peggio, tanto meglio.
zu viel/all zu viel/ viel/ it. um viel zu viel/ troppo, d'aſſai troppo. V. Zu.
zu viel ſeyn/ eſſere troppo.
das iſt zu viel/ queſt'è troppo.
das iſt all zu viel Höfligkeit ꝛc. queſt'è troppo di,ò troppo eccelliva corteſia ; un'eccesſo di gentilezza &c.
zu viel Saltz ꝛc. in die Suppe thun/ metter troppo di ſale ò troppo ſale nella mineſtra.
der Sachen zu viel thun/ far troppo, eccedere,eſorbitare,ſtravagare, paſſare i termini, trasgredire i limiti ; metter troppo carne al fuoco, dar negli eccelſi, eſtremi.
einem zu viel thun / farne troppo ad uno.
zu viel ꝛc. reden/ parlare &c. troppo.
er trauet ihm nicht all zu viel/egli non ſegli ò non gli fida troppo.
zu viel Fleiß iſt Unfleiß/ zu viel Sorg bricht das Glaß/ zu viel Fleiß fällt auf dem Eis/ troppo diligenza, indiligenza, troppo accurato (ſollecito) ruppe il bicchiere, troppo cauto cascò in ſul ghiaccio.
zu viel eſſen/ zu viel trincken ꝛc. mangiare, bere &c. troppo ; far'eccelli, disordini nel mangiare e bere.
zu viel ſchlafen/ ſtudiren ꝛc. dormire, ſtudiare &c. troppo.
wer zu viel will haben / der bekömt nichts/ chi troppo (tutto) vuole, tutto perde; chi troppo abbraccia, nulla ſtringe.
zu viel/all zu viel Freyheit ꝛc. haben/ havere troppo libertà ò di libertà.
zu wenig oder zu viel verderbt alles Spiel / zu viel iſt ungeſund/ all zu viel ſchmeckt nicht gut / troppo ò troppo poco guaſta ogni gioco ; troppo è mal ſano.
ihr machet mir der närriſchen Poſſen zu viel/ voi mene fate troppo di quelle voſtre. Gall. vous en faites trop.
ſie haben zu viel zu freſſen / eſſi hanno troppo buon tempo.
es iſt ihm kein Schelmenſtück zu viel/ non vi è ribalderia troppo grande per lui ; egli fila groſſo,ò ſe la beve groſſa. Gall. il eſt capable de tout.
ſolt es zu viel ſeyn ? ſarebbe egli troppo?
was zu viel iſt/ il troppo, ciò ò quello ch'è troppo;il ſopr'avanzo.
ein wenig zu viel/ un pò troppo.
mehr als zu viel/ più che troppo,oltre, ſopra modo (miſura.)
es iſt mehr als zu viel / egli è più che troppo.
nur all zu viel/ idem.
es iſt nicht zu viel/ non è troppo.
es iſt viel/ um viel zu lang/um viel zu kurtz ꝛc.egli è d'aſſai troppo lungo, troppo corto &c. Gall. beaucoup trop long &c.
ſie iſt nicht all zu viel geſcheid / all zu viel reich ꝛc. ella non è già troppo ſaggia, troppo ricca &c. Gall. elle n eſt guere ſage &c.

Nota. Zu viel/e zu dinotano ambedue Troppo,con queſta diſtintione però, che zu viel/ ſi prepone alli Nomi Subſtantivi; per eſempio: zu viel Brod / zu viel Wein/ zu viel Worte ꝛc. troppo [di] pane, troppo [di] vino , troppo [di] parole &c. e zu avanti li Nomi Adjettivi e Adverbii, per eſempio iſt zu kalt/ zu warm / zu bald ꝛc. egli è troppo freddo, troppo caldo, troppo tosto &c.

Viel/um viel/ [Partic.intenſiva d'un Nome Adjett. it. un Adv. in grado comparativo. *V.* Gram.pag. 126. it. Faſt. Noch. Weit] Molto più &c.
§ er iſt viel gelehrter/viel geſcheider/viel reicher/als ꝛc. egli è molto più letterato,molto più discreto,molto più ricco &c. che, di, di quello che &c.
ſie iſt anjetzo viel ſchöner als ꝛc. ella è hora più bella che &c.
es gehet jetzund viel anders her/ le coſe vanno addeſſo d'un piè ben differente,eſſe vanno ben'altrimente.
es iſt viel/um viel gröſſer/viel länger/ breiter ꝛc. als ꝛc. egli è molto,aſſai più grande, molto più longo, largo &c. che &c.
viel früher/viel ſpäter/ molto più per tempo, molto più tardi che &c.
viel leichter/ viel ſchwerer/ aſſai più leggiero, aſſai più peſante.
viel mehr / viel weniger/ molto, aſſai più, molto aſſai meno.
viel beſſer/ molto aſſai meglio.
viel ſchlimmer/viel ärger/ molto ò aſſai peggio.
viel mehr ꝛc. als zuvor / vielmehr als jemahlen/ molto (aſſai) più &c.che avanti,che mai &c.
viel lieber/viel eher/molto più volontieri.
ich will viellieber(eher)ſterben/als ꝛc. io eleggerei più tosto ò anzi morire che di &c. Gall. j'aime mieux mourir. V. Lieber.
nicht beſſer/ non molto migliore.
es iſt der eine nicht viel beſſer als der andere/ l' uno non è già molto migliore dell' altro.
nicht viel anders/ non molto, cioè poco altrimente.

Viel- [in Compos. prepos.]

Viel-ädericht / viel-ſäſericht / Adj. Ciò che hà molte vene, Venuto &c. *V.* Ädericht.

Viel-äſtig / viel-zweigig / Adj. Ciò che hà ò ſi diſtende (allarga) in molti rami, Ramuto.
§ ein vieläſtigter Baum/ albero ramuto.

Viel-deutig/ Adj. Ciò che hà ò può havere molte e diverſe ſignificationi.
§ vieldeutige Worte/ voci di più ſignificationi, it. biſticci.

Viel-eckicht/ Adj. Poligono, Ciò che hà molti angoli, Molt'angolare.

Viel-

Viel-fach/Adj. Diviſo, Compartito in molti quadri, quarti ò appartamenti. *V.* Fach.

Viel-fältig / Adj. Moltiplicato, Moltiplice, it. Molto, Diverſo, Differente, Vario, Moltiforme, it. Replicato &c.

§ **meine vielfältige Bitte** / i moltiplicati, reiterati, replicati miei prieghi.

die vielfältige Gaben GOTTES/ li moltiformi, varii doni di Dio.

GOTTES vielfältige Güte und Barmhertzigkeit/ la molta bontà e miſericordia di Dio.

ihre vielfältige Schönheit ꝛc. la molta ſua bellezza &c.

mit vielfältigem Anhalten/ con inſtanze replicate, moltiplicate.

mit vielfältigen Schriften/ con moltiplicate &c. ſcritture.

vielfältig Geſchwätz / moltiloquio, molte chiacchere.

vielfältig Geſchwätz machen/ moltiplicare in novelle.

Viel-fältig/ Adv. Moltiplicatamente, it. Reiteratamente, Replicatamente, it. Speſſo, Speſſe volte.

§ **vielfältig** ꝛc. **hat GOTT durch ſeine Propheten geredt** / moltifariamente ed in diverſi modi Dio parlò già per i ſuoi profeti.

ich hab ihms vielfältig geſagt/ **gerahten** ꝛc. io gliel'hò detto, conſigliato &c. ſpeſſo &c. V. Oft. Viel.

Viel-fältigkeit / f. Moltiplicità, it. Diverſità, Varietà, Moltiformità &c.

Viel-ô ver-vielfältigen/ Moltiplicare. Diverſificare, Variare.

§ **das Bitten**/ **das Anhalten vervielfältigen**/ moltiplicare, replicare, reiterare i prieghi, le inſtanze.

CHRISTUS hat das Brod vervielfältiget / Criſto moltiplicò il pane.

Viel-färbig/ Adj. Molti-colore, Vario, Screziato ò Di vario ò diverſo colore. *V.* Bunt ꝛc.

§ **vielfärbige Teppiche**/ tapeti varii, ſcretiati.

Viel-fraß/m. Chi vora aſſai, Voracе, Ingordo, it. Hiena (beſtia molto vorace in Africa.) *V.* Freſſen ꝛc.

Viel-fräſſig/Adj. idem.

Viel-füßig/ Adj. Moltipede, Ciò che hà molti piedi, Polipo.

Viel-gültig/ Adj. Molti-valente, Ciò che vale aſſai; Accreditato &c.

§ **ein vielgültiger Miniſter**/ un miniſtro molto accreditato.

Viel-löchericht/ Adj. Ciò che hà molti fori ò buchi; Buccherato.

Viel-mal/ Adv. Molte volte, Aſſai (più, parecchie) volte. *V.* Oft.

§ **ich hab ihms vielmal geſagt** / gliel'hò detto molte volte.

Viel-malig/ Adj. Ciò che ſi fà ò è ſtato fatto molte volte, Moltiplicato &c. *V.* Vielfältig.

§ **mein vielmaliges ò vielmal geſchehenes und wiederholtes Anhalten** ꝛc. le mie moltiplicate, replicate, reiterate &c.

Viel-mehr/Adv. Molto più, it. Più toſto, Anzi.

§ **ich habe das nicht gethan**/ **euch einen Miſsfallen** / **ſondern vielmehr euch einen groſſen Wolgefallen zu thun**/ queſto non hò fatto per farvi diſpiacere, anzi credendo farvi piacere grandiſſimo.

gehet vielmehr hin / **und** ꝛc. andate anzi, e &c.

ihr ſoltet vielmehr GOTT dafür dancken/ **als** ꝛc. dovreſte più toſto (anzi) ringratiare Iddio che &c.

wie vielmehr wird euer himmliſcher Vatter ꝛc. quanto più (gall. à combien plus forte raiſon) il voſtro padre celeſte &c.

Viel-redner/ **Viel-ſchwätzer**/ **Viel-plauderer**/m. Chiaccherone, Parabolano, Ciarlone, Verboſo. *V.* Plauderer. Schwätzer.

Viel-ſtimmig / Adj. Ciò che hà molti voci.

Viel-ſylbicht/ Adj. Poliſillabo, Di molti ò più ſillabe.

Viel-weiberey/ f. Poligamia.

Viel-weniger / **wie viel weniger**/ Adv. Molto meno, Quanto meno (manco.) Gall. combien moins.

§ **kan er nicht gehen** / **vielweniger wird er lauffen und ſpringen** / s'egli non può caminare, quanto meno (manco) correrà egli e ſalterà?

Vielerley/**vielerhand**/Adv. Di molte e varie diverſe ſorti, Di varie ſpecie, generi, ragioni.

§ **vielerley Geſchlechte**/**Arten**/ molti e varii generi, ſpecie &c. e ſimili.

vielerley ò vielerley Geſchlechte ꝛc. **Thiere**/ **vielerley Fiſche**/ **vielerley Vogel** ꝛc. molte, varie, diverſe ſorti; generi, ſpecie, ragioni di animali, di peſci, di uccelli &c.

auf vielerley Weiſe/**auf vielerley Art**/ in molti e varii modi, in diverſe differenti, maniere, foggie. V. Unterſchiedlich. Verſchieden. Vielfältig.

er hat vielerley ausgeſtanden/ egli hà ſofferto d' ogni ſorte di guai, patimenti, miſerie.

es wird vielerley davon diſcurriret/ ſene diſcorre in aſſai maniere, ſene fà differenti diſcorſi.

Vielheit / **Viele**/ f. Moltitudine. *V.* Menge.

Vielleicht/ Adv. [mi ſembra corrotto da fallen/ cadere, accadere, occorrere à caſo quaſi fallicht/caſualmente, acaſo, ò pure da fallen/ cadere, e leicht/ facile, ciò che può accadere facilmente ò di leggieri] Forſe, Forſi, Per auventura, Per ſorte, Facil coſa; Facilmente. Lat. forſitan, fortaſſis &c.

§ **er iſt vielleicht kranck**/ er ſchläft vielleicht noch; ò vielleicht iſt er kranck / vielleicht ſchläft er noch? è forſe malato? dorme forſe ancora?

vielleicht iſts ſo/**vielleicht iſts nicht ſo**/ forſe che ſi, forſe che nò.

vielleicht kömt er nicht/ forſe che non verrà.

es wäre vielleicht beſſer / er bliebe zu Hauß/ ſarebbe forſe, ò forſe ſarebbe meglio che reſtaſſe à caſa.

es kan vielleicht wol ſeyn/ facil coſa, potrebbe forſe eſſere.

vielleicht werden wir ihn zu Hauſe antreffen/ facil coſa, che facilmente lo troviamo a caſa.

vielleicht hab ich (ò **hab ich vielleicht**) **Urſach mich zu beklagen** / forſe ò forſe che non hò ragione di lamentarmi.

vielleicht bin ich ſein Knecht? forſe ch'io ſono ò ſono io forſe per ſorte ſuo ſchiavo?

das iſt vielleicht in hundert Jahren nicht geſchehen / in forſe cento anni non è arrivato, ſucceſſo un tal caſo.

Vier.

Vier/**Viere**/[Num. Card.] Quattro. Lat. Quatuor.

§ **die vier Evangeliſten**/**die vier Theile**/ **Ende der Welt**/ li quattro Evangeliſti, le quattro parti del mondo.

die vier Winde/ li quattro venti.

die vier Jahrzeiten/le quattro ſtagioni dell' anno.

etwas in vier Theile austheilen ꝛc. **von einander hauen** ò **zerhauen**/ dividere, ſpartire in quattro parti V. Viertelen.

in vier Stücke zerreiſſen/ ſtracciare in quattro parti; ſquartare.

die vier Ende ò **Zipfel eines Tuchs**/ li quattro eſtremità, capi d'un lenzuolo.

die vier Räder am Wagen/ le quattro ruoto del carro.
mit vier Pferden ò mit vieren fahren/ andar' in carrozza a quattro [cavalli.]
ein Buch in vier Sprachen/ un libro ſcritto in quattro linguaggi.
er kan vier Wort lateiniſch (und weiters nichts) *egli sa quattro cuius.
von vieren getragen werden/ eſſere portato da quattro.
auf vier Füſſen gehen ò kriechen ò auf allen Vieren kriechen/ andar su quattro piedi, in quattro, cioè carpone ò carponi, braccioni, brancoloni, branciconi, imbrazzoni.
da ligen und alle Viere von ſich ſtrecken/ giacere diſteſo a braccia e gambe dirancate; piantarſi là in quattro.
vier Jahr alt ſeyn/ ein Kind von vier Jahren/ haver quattro anni, un fanciullo di quattro anni; quadrimo.
Zeit von vier Jahren/ quadrienio.
vier Monat/ vier Tage/ quattro meſi, quattro giorni; quadrimeſtre, quattridno.
eine Zeit von vier Monaten/idem.
vier hundert/ vier tauſend/ quattro cento, quattro milla.
vier mal/ quattro volte.
vier Uhr: es iſt ſchon vier Uhr/es hat ſchon vier geſchlagen/quattro [hore:] ſono già le quattro, ha ſuonato le quattro [hore.]
in vier Stunden/ in, in capo di quattro hore.
einen Wechſelbrief vier Wochen nach Sicht zahlen/ pagare una lettera di cambio a uſo doppio.
ein Schreibbuch von vier Bögen/ un quaderno, quaternione [di carta.] Gall. cayer.
eine Viere in der Karte/ von Würfeln ꝛc. un quattro ò quaderno di carte, di dado &c.
ſag nicht vier/ du habeſt ſie dann im Sack/ non dire quattro ſe tu non gli hai nel ſacco.
vier Gran zu leicht ſeyn/eſſere troppo leggiero di quattro grani.
je vier und vier gehen/ caminare a quattro in fila ò in fronte.
vier Augen ſehen mehr dann zwey/ quattro occhi vedono più che due.
etwas zwiſchen vier Augen/ i. e. ihrer zwey allein thun/ far' una coſa a quattro occhi.

Vier-blättericht/Adj. Di (a) quattro foglie.
§ vier-blätterichter Klee/ trifoglio a quattro foglie.
Vier-eck/n. Fortezza à quattro baſtioni.
§ ein Vier-eck/ idem.
Vier-eckicht/vier-kantig/Adj. Quadrangolo, Quadrangolare, it. Quadrato, Quadro &c. *V.* Viereicht.
§ viereckichte Figur/ figura quadrangolare &c. cubica; cubo.
in viereckichter Form ò Figur/in forma ò figura quadra &c.
ein viereckichter Thurn/ viereckichte Saule/torre, colonna quadra, quadrangolare &c.
viereckichte Schar/Kriegsleute/Reiter/ un battaglione, squadrone ſchierato in quadro; quadriglia.
*viereckicht wie ein Teller/quadro come un tondo.
viereckicht machen/ viereken/ quadrare, squadrare. *V.* Vieren.
Viereckicht-machung/ Vier-eckung/ f. quadratura, squadratura. *V.* Vierung.

Vier-fach/ vier-fältig/ Adj. Quadruplicato, Quadruplice, it. Di quattro doppi.
§ vierfacher Lohn/ mercè quadruplicato &c.
ein Buch vierfach haben/ haver' un libro in quadruplo.
vierfach wieder erſtatten o wiedergeben/ riſarcire, rifare, reſtituire quadruplicatamente ò il quadruplo ò in quadruplo.
vierfach zuſammenlegen/vierfältigen/ piegare in quattro, quadruplicare.
vierfach ſpalten/ quadripartire.
vierfach geſpalten/ quadripartito.

Vier-fürſt/Vier-herr/m. Tetrarca.
Vier-fürſtenthum/n. Vier-herrſchaft/f. Tetrarcato, Tetrarchia.
Vier-füſſig/ Adj. Quadrupede. Di o à quattro piedi.
§ ein vierfüſſig Thier/un'animale a quattro piedi.
Vier-gedicht/n. Quaderno di verſi. Gall. quattrain.
Vier-groſchen-ſtück/ n. Moneta di quattro groſſi.
Vier-heller-hure/ f. Puttana di mezo quattrino cioè viliſſima, ſcanfarda abietiſſima.
Vier-herr/ m. Uno de'quattro in un tal conſiglio.
Vier-jährig/Adj. Di quattro anni.
§ ein vierjähriger Knab/un fanciullo di quattro anni.
vierjährige Gefängnis ꝛc. prigione &c. di quattro anni.
vierjährige Zeit/ quadriennio.
Vier-malig/Adj. Di quattro volte.
§ mein viermaliges Anhalten/ le mie quadruplicate inſtanze.
Vier-mondig/Adj. Di quattro meſi, Quadrimeſtre.
§ viermondige Schwangerſchaft ꝛc. gravidanza &c. di quattro meſi.
Vier-pfündig/ Adj. Di quattro libre.
§ eine vierpfündige Kugel/ una palla di quattro libre.
Vier-radicht/Adj. Di quattro ruote.
§ vierradichter Wagen/ carro di ò a quattro ruota; lat. quadriga.
Vier-ſchrötig/ Adj. Quadrato, Quadro, met. Goffo, Ruſtico, Groſſolano.
§ ein vierſchrötiger Bauer. *V.* Bauer.
Vier-ſchildig/Adj. Di quattro ſcudi di armi gentilitie.
§ vierſchildig ſeyn/ haver quattro ſcudi di armi, ò ſcudo quadripartito.
Vier-ſpännig/Adj. A quattro cavalli. Lat. Quadrijugis.
§ vierſpänniger Wagen/ carro da poter attaccare quattro cavalli [in fronte.]
Vier-ſpitzicht/ vier-zinckicht/ vier-zanicht/ Adj. Quadriforcato, A quattro punte, denti &c.
§ vierſpitzige Gabel/ forca a quattro denti.
Vier-ſtündig/ Adj. Di, ò che dura quattro hore.
Vier-ſylbig/ Adj. Di quattro ſillabe, Quadriſillabo.
Vier-tägig/ Adj. Di quattro giorni, Quatriduano.
§ der viertägige Lazarus/ il Lazzaro quatriduano morto.
das viertägige Fieber/ la [febbre] quartana.
das viertägige Fieber an Hals bekommen/ inquartanarſi, aquartanarſi.
das viertägige Fieber am Hälſe haben/ inquartanato &c.
das viertägige Fieber quitt werden/ squartanarſi.
das viertägige Fieber tödtet Alte und heilet Junge/ febbre quartana, vecchi ammazza e giovani ſana.

Vier und zwantzig/Venti[e]quattro.
§ in vier und zwantzig Stunden/in venti quattro hore.
in vier und zwantzig gedruckt/ſtampato in forma venti quattro.

Vier-theil ꝛc. *V.* Viertel ꝛc.
Vier-weg/m. Quadrivio, Via-croce. *V.* Creutz.
Vier-zehen/ Quattordici.
§ vierzehen Jahr/ quattordici anni.
vierzehen mal/ quattordici volte.

in vierzehen Tagen / in quattordici (quindici) giorni.
über vierzehen Tage / in capo di quattordici (quindici) giorni.
einen Wechſelbrief vierzehen Tage nach Sicht zahlen / pagar' una lettera di cambio a uſo.

Vier-zehend/Adj. Decimo quarto, Quarto decimo, Quattordiceſimo.
§ der Vierzehende/ il decimo quarto.

Vierer/m. Moneta di quattro piccioli, Quattrino, Quarantano, it. Conſigliere di quattro.

Viert/ **Vierter**/ Num. Ord. Quarto.
§ das vierdte Buch Moſe/ il quarto libro di Moiſe, cioè li Numeri.
das vierte Capittul/ capitolo quarto.
das vierte Jahr/ il quarto anno.
am vierten Tage/ nel quarto giorno.
bis ins vierte Glied/ fin' alla quarta generatione.
der vierte Ruderer an einer Banck/ quartaruolo.
der vierte Pfennig [Schoß] quarteſe, quartaria, quarteria.
der vierte Theil eines Dings/la quarta parte ò il quarto d' una coſa. V. Viertel.
das vierte mal/ la quarta volta.
in der vierten Stunde ò um die vierte Stunde/ nella quarta hora, cioè alle quattro.
zum vierten ò viertens/ quarto.

Viert-geborner/ Adj. Quarto-genito.

Viererley/Di quattro ſorti, ſpecie, generi, ragioni.
§ auf viererley Acker fällt der Samen des Göttlichen Worts/ ſopra quattro ſorti di campi cade il ſeme della parola di Dio.
viererley Sprachen reden/ parlare quattro ſorti di lingue.

Vierling/**Vierding**/ Quarto [di libra.]
§ ein Vierling Pfeffer / ein Vierding Butter ꝛc. un quarto di pepe, un quarto di butiro &c. V. Viertel.

Viertel/ **Viertheil**/ n. Quarto, Quarterone, Quarta parte.
§ ein Viertel mehr/ un quarto d' avantaggio.
ein Viertel Ochſen ꝛc. un quarto di manzo &c.
ein Viertel Kalbs/ Geiß / Kaphan/ Gans ꝛc. quarto, quartello di vitello, di capretto, di cappone, di occa &c.
ein Kalb ꝛc. zu Vierteln hauen/ quartare, squartare una vitella &c.
ein Viertel Pfund ò Viertels Pfund/ (Vierding/ Vierling/) quarto di libra, quarterone, it. un quartuccio. V. Vierling.
ein Viertel Lot/ quarto di oncia.
ein Viertel Zentner/ mezo quarto di cento lire, cioè ventici cinque libre.
ein Viertel Metzen/quarto, quarteruola [di ſtaio ò di moggio.]
Viertel einer Stadt/ quartiere, rione, ſeſtiere, ſeggio di città.
das Viertel gegen Oſten ꝛc. il quartiere orientale &c.
ein Viertel Thalers ò Viertelsthaler/ un quarto di talero. V. Ort.
eine Viertel Krone ò Viertelskrone/ un quarto di ſcudo.
eine Viertel [Ehle] un quarto, ò quarta di braccio.
eine Viertel Cartaune/ un quarto di cannone.
eine Viertel Tonne oder Faß/un quarto di tonna.
ein Viertel Thons / Viertelſchlag/ Viertelſchlags-note/ un quarto di tono ò di battuta.
Viertel eines Windes/quarta di vento.
ein Viertel Jahr ò Jahrs/ un quarto d'anno; quartale.
Vierteljahrs-beſoldung/Vierteljahrs Zins/ Lohn ꝛc. ſolario, cenſo, mercede di trè meſi; quartale.
ein Viertelſtund/ quarto d' hora; dotta.
ein halb Viertelſtund/ un meso quarto d hora.
das erſte/ letzte Viertel des Monds/ il primo, l'ultimo quarto; quarta, quarterone della luna.
Viertel Maß / un quarto di miſura, meza foglietta (pinta.)
drey Viertel/ trè quarti.
drey ꝛc. und ein Viertel/ trè &c. ed un quarto.
das vordere Viertel/ il quarto d' innanzi.
das hintere Viertel/ il quarto di dietro, met. *il ſedere.

Viertel-hauptmann / m. Caporione, Capo-quartiere &c.

Viertel-jährig/ Adj. Ciò che dura un, ò viene ogni quarto d'un anno.
§ vierteljährige Beſoldung / ſalario di trè meſi.
vierteljährige Faſten/ Viertel-faſten/ Quatember/ſ. digiuno di quattro tempora.

Viertel-mäſſlein/n. Miluretta, Bugnolo.

Viertel-pfündig/Adj. Di un quarto di libra

Viertel-ſtündig/Adj. Ciò che dura un quarto d'hora.

Viertel-zentnerig / Adj. Ciò che pela venti cinque libre.

Vierteln / **viertheilen** / Quartare, Inquartare, Squartare, Dividere, Spartire in quarto parti.
§ einen Miſſethäter vierteln/ squartare un malfattore.
mit Beilen und Axten vierteln/squartare &c. con ascie e ſcuri.

Ge-viertelt, Spartato &c.
§ er iſt geviertelt worden / egli è ſtato squartato.

Viertelung/ ſ. Squartamento &c.

Vierzig/ adv. it. Adj. Quaranta.
§ vierzig Tage und vierzige Nächte/ quaranta giorni e quaranta notti ; it. quarantena.
die vierzig Tage im Lazaret aushalten/ fare la quarantena nel lazzaretto.
eine Zahl von vierzig/ una quarantena, quarantina cioè numero di quaranta.
in vierzig Jahren/in quaranta anni.
vierzig Tage / vierzig Jahr Ablaß/ quaranta giorni, anni d'indulgenza.
ein Rahr von vierzig ò vierzig Männern/ conſiglio di quaranta ; quarantia.
einer aus den vierzigen; ein vierziger ò vierzig Mann/ uno delli quaranta ò della quarantia.
vierzig mal/ quaranta volte.

Vierzig-jährig/ Adj. Di quaranta anni.
§ ein vierzigjähriger Mann/ huomo di quaranta anni; quadragenario.

Vierzig-mann ꝛc. V. ſupra.

Vierzig-ſtündig/ Adj. Di quaranta hore.
§ vierzigſtündig- ò vierzig-ſtunden-gebet/ n. preghiere, ſupplicationi di quaranta hore.

Vierzig-tägig/ Adj. Di quaranta giorni.
§ die vierzigtägige Faſten/digiuno quadrageſimale, la quareſima. V. Faſten.

Vierzigſt/Adj. Quarantesimo.
§ der vierzigſte Tag / il quarantesimo giorno.
der ein-zweyte. und vierzigſte/il quarantesimo primo, ſecondo &c.
das vierzigſte mal/ la quarantesima volta.

Vierren/ it. aus-vierren/ ver-vieren/ Quadrare, Squadrare, it. Dividere, Spartire in quattro parti, Quadropartire. V. Viereckten.
§ einen Stein ꝛc. ausvieren/ abvieren/ squadrare una pietra &c.
einen Schild vieren/ squadrare, spartire, quadripartire uno ſcudo di armi.

Ge-vieret/ge-viert/ Quadro, Squadro, Quadro.
§ ein gevierter Schild/ uno ſcudo quadrato, quadro.
ein Kreu-weis gevierter Schild/ſcudo quadrato in croce.
gevierter Schein/ quadrato, quarta d'aſtrologi.
ein Gevierter/ un quadro, figura quadra.
Vierung/ ſ. Quadratura, Squadratura.
§ gerade ò gleiche Vierung/ quadratura uguale.
geſchobene Vierung / Rauten-vierung/ rombo.
länglichte Vierung/ parallelogramma.
länglichte Vierung/ romboide.
ungleiche Vierung/ trapezio.
Viol ꝛc. *V.* Veiel ꝛc.

Viſ.

Viſier/ n. [pare venire da Viſo, ma è dal fiam. wyſen/ moſtrare] Mira, Viſiera, it. Puntale, Frontale della cuffia di donna. *V.* Schleppe.
§ Viſier des Helms/ viſiera dell'elmo.
Viſier am Rohr/mira dello ſchioppo.
Viſier/ n. Moſtra, cioè Cimento, Scandaglio di botte.
§ Viſier eines Faß/ idem.
Viſieren/Cimentare, Scandagliare quanto che cape in un doglio &c. *V.* Eichen ꝛc.
§ ein Faß viſieren/ idem.

Ulm.

Ulm/ m. Olmo. Lat. Ulmus. *V.* Ilm. Rüſtbaum.
Ulm-baum/ idem.
§ die Reben an die Ulmen binden/maritare le viti all'olmo.
Ulmen-/ Adj. Di olmo.
Ulmen-holtz/ n. Legno di olmo.

Um.

Um/ ům/ [Præpoſ. reg. Accuſ. il di cui Relat. è drum/ *V.* Gram. pag. 291. e quella in 12. pag. 982.] Attorno, Intorno, Circa, Verſo &c. it. Per, Di &c.
§ um die Stadt gehen / caminare attorno ò intorno alla città.
mit der Proceſſion um die Kirche gehen/ andare alla in proceſſione attorno (intorno) la chieſa.
um mich/um dich/um ihn ꝛc. her/ attorno di me, attorno di te, attorno di lui. V. Herum.

ein Tuch / eine Schürtze um ſich binden ò um ſich nehmen/ legarſi, pigliarſi, metterſi attorno un lenzuolo, un grembiale &c.
um den gantzen Erdboden fahren/ girare, circuire navigando tutta la terra, tutto il globo terreſtre.
um einen herſtehen/ſtare, fare capanna attorno ad uno.
Soldaten um das Hauß legen/attorniare, cignere la caſa di ſoldati.
einem um den Lohn / ums Geld/ um Sold dienen ò aufwarten/ ſervire uno per la mercede, per il ſalario, per lo ſtipendio (la paga.)
um was/it. warum ò warum? perche? V. infr.
um wieviel? per quanto?
etwas ums Geld kauffen/ verkauffen/ comprare, vendere una coſa per danari
ich hab dieſes Buch um drey Thaler gekaufft/ io hò comprato queſto libro per (à) trè ſcudi.
um viel Geld kauffen / comprar' à gran prezzo.
um einen Spott/ um ein liederliches/ um ein Stück Brod kauffen / comprare à ſcrocco, à ſmacco, per un tozzo di pane, per una miſeria.
viel um etwas geben/zahlen/ dare, pagare aſſai per qualche coſa.
was gebe ich nicht drum? che coſa ne darei, che pagarei?
um bar Geld kauffen/comprare à [danari] contanti.
einen um etwas bitten / anſprechen/ pregare, richiedere uno per ò di qualche coſa.
ich bitte euch drum/ io vene prego.
ich bitte um eine Gnade / la ſupplico d'una gratia.
um Brod/ um Wein ꝛc. gehen / kommen ꝛc. andare per vino, per pane &c.
um den Artzten/um den Beichtvatter ꝛc. lauffen/ correre per il medico, per il confeſſore &c.
einen um hundert Thaler ſtrafen/condannare uno in mille ſcudi.
ſehr um einen thun/ far da diſperato, diſperarſi, far pazzie per uno.
er thut ſehr um ſeinen Vatter / egli ſi dispera, ſi ſtrugge, fà pazzie per il ſuo padre [morto.]
er thut wie ein Narr um dieſe Jungfer/ egli fà pazzie per ò per amor di queſta donzella.
wie ſtehet es um euren Bruder/ um das Vieh? ch'è di voſtro fratello, ch'è di beſtiame? come ſtà?
es ſtehet GOtt Lob! noch zimlich wol mit ihm ꝛc. egli ſtà aſſai bene, Dio lodato!
allezeit/den gantzen Tag um einen ſeyn/ eſſer tutto 'l dì attorno di uno ò con uno ò familiarmente appreſſo di uno, eſſere tutto 'l dì alle ſpalle di uno; coſteggiarlo, ſpalleggiarlo, aſſediarlo, attorniarlo di continuo; eſſergli come familiare e domeſtico, gall. ne bouger d'avec une, ou d'auprés d'une perſonne.
ich bin oft um ihn/io ſono ſpeſſe volte con eſſo lui; io gli ſono come familiare ò domeſtico; io lo prattico ſpeſſo.
ich ſehe dieſen Menſchen nicht gern um meine Kinder / io vedo coſtui mal-volontieri con ò attorno a miei figliuoli.
ich bin um ihn geweſen/ io l' hò praticato, io hò uſato con lui.
gern um einen ſeyn/ amare la pratica, la converſatione di uno.
es iſt gut um ihn ſeyn/ egli è di buoniſſima, piacevoliſſima converſatione.
ſich um etwas bewerben/umthun/umſehen/ affaticarſi, aggirarſi, diligentarſi, induſtriarſi per qualche coſa.
es einen um etwas [zu thun] ſeyn/non cercare, non intendere altro che una certa coſa o il bene e la ſalvezza d' una certa perſona.
es iſt ihm nur ums Geld ꝛc. [zu thun] egli non mira, non hà altra mira ch' al danaro &c.
es iſt mir nur um euch [zu thun/] io non cerco nè intendo altro, non ho altra mira ch'il voſtro bene ed il voſtro intereſſe &c.
ſich um etwas bekümmern/ ſchären/ affliggerſi, curarſi, darſi faſtidio, penſiere, affanno per ò di qualche coſa. V. Wegen.
er bekümert / ſchärt ſich wenig drum/ egli ſene cura poco, ſene dà poco faſtidio.
es iſt ihm nichts drum/ egli non ſene dà faſtidio, non ſene cura niente (tanto.) V. Viel. Soviel.
um etwas wiſſen/ auch um etwas wiſſen/ ſapere, eſſere conſapevole, conſcio di qualche coſa.
ich weiß nichts drum/ io non ne sò niente.
um - - - willen ò wegen/ per - - - ò per amor, per conto, per riſpetto di &c.
um ſeiner Frömmigkeit ꝛc. willen/ per la, ò per amor della ſua bontà &c.
um meinent ꝛc. willen/ per amor, per conto, per riſpetto mio &c. à mia &c. conſideratione, per mio &c. riſpetto, conto &c.
um dieſer Urſachen willen/ per queſta cagione.
um billiger Urſachen willen/ per giuſte ragioni, giuſti riſpetti.
um GOTTES willen bitten/ pregare, ſupplicare per l'amor di Dio.
etwas um etwas ſagen/ thun ꝛc. dire, fare qualche coſa per qualche ragione, cagione, riſpetto, motivo, conſideratione à tal fine &c.
ich ſage / thue ꝛc. es nur darum/ darum

rum ꝛc. io lo dico, faccio ſolo à tal fine &c. che &c.

ich thu es nicht darum/weil ꝛc. io non lo faccio à tal fine, à tal'effetto, per tal ragione, cagione &c.

um etwas kommen / venire per qualche coſa, it.[locutione ſpeciale] venir'ad eſſere privo di qualche coſa, venir'à ſtarne ſenza; perderla.

ich komme ums Geld ꝛc. io perdo il danaro &c.

um ein Aug / um einen Arm ꝛc. kommen/ perdere (eſſer privato di) un occhio, un braccio &c.

ich komme ums Geld/und weiß nicht wie/ io perdo &c. il danaro e non sò come.

laß dein Geld auf der Reiſe nicht ſehen/wann du nicht drum kommen wilſt/ non laſciar vedere i tuoi quattrini per viaggio, ſe non vuoi ſtarne privo ò perderli.

um ſein Leben ꝛc. kommen/ perdere la vita &c.

einen um ſein Geld / um ſeine Wolfahrt ꝛc. bringen/ far'uno perdere i ſuoi danari, la ſua fortuna &c.

um das Seinige kommen ſeyn/ drum [kommen] ſeyn/ haver perduto il ſuo.

ich bin drum/ io ne ſono ſenza, l'ho perduto.

es mag drum ſeyn! vada! vada con altre perdite!

* ſo ſeye es um dieſe Jungfer! vada quella verginità!

darum! (drum!) [loc. ellipt.] per queſto appunto, queſt' è appunto la ragione, eccone la propria cagione.

drúm! drúm eben! idem.

das ſage ich nicht darum / als ob ich zweifelte ꝛc. queſto non lo dico come s'io dubitaſſi &c.

es iſt ihm nur darum/ egli non hà altra mira.

dieſes iſt um einen/zwey/drey ꝛc. Thaler beſſer/ queſto è migliore di uno, di duo, di trè &c. ſcudi.

um viel/ um ein gutes/ um ein ehrliches (um ein ebenes) beſſer/ reicher ꝛc. d'aſſai, di molto, it. di gran lunga migliore, più ricco &c.

ich bin um zehen Jahr älter dann ihr/ io ſono di dieci anni più vecchio di voi, io l'avanzo di dieci anni.

er iſt um einen Kopf (eines Kopfs) länger als ſein Bruder/ egli avanza ſuo fratello della teſta. Gall. plus long de la tête.

es iſt eine ſchöne Blume um eine Roſe/ la roſa è un fiore molto eccellente; chi dice roſa, dice un fiore belliſſimo. Gall. c'eſt une belle fleur qu'une roſe.

es iſt ein löbliches Ding um das Frühaufſtehen / egli è una ſanta coſa, che di levarſi di mattina per tempo.

es iſt ein feines Ding drum/egli è una bella coſa.

es iſt ein kitzliches Ding um das Lob/ egli è una gran tentatione che la lode. Gall. c'eſt un grand charme que les louanges.

es iſt ein elendes Thun um die Armut/ la povertà è un brutto male. Gall. c'eſt une choſe bien miſerable que la pauvreté.

einer um den andern / umeinander aufwarten/ſchlafen/wachen ꝛc. ſervire, dormire, vigilare &c. alternativamente, alternatamente, vicendevolmente, à vicenda. Gall. tour à tour.

um was Zeit? circa, verſo à quel tempo?

um den Abend/ verſo la ſera.

um Veſper-/ um Ave Maria-läuten/ al veſpro, all', (al ſonare dell') Ave Maria.

um ſelbige Zeit/ circa (à, verſo) quel tempo.

um Oſtern/ um Pfingſten/um Weyhnachten/ verſo ò (a) paſqua, à pentecoſte, al natale &c.

ein Brief um den zwanzigſten Hornung datirt/ una lettera data ſotto ò alli li venti di Febraio.

um drey/um vier ꝛc.[Uhr] alle trè, alle quattro &c. [hore.]

um den Mittag / um Mitternacht/ verſo, circa, ſul, à mezo di, verſo &c. meza notte.

gleich um ſelbige Stunde/sù(à)quell' hora appunto.

warum komt ihr um dieſe Stunde? perche venite sù queſta hora?

die Stunde iſt um / das Jahr iſt um? l'hora è finita, l'anno è finito. Ved. Umſeyn.

um ſelbige Gegend wohnet er / verſo quella contrada è la ſua ſtanza.

dort um ligt noch groſſer Schnee/ ci ſono ancora alte nevi verſo quelle parti, intorno à quelle contrade.

hierum wächſt guter Wein/ qui intorno ò attorno nasce buon vino. Ved. Hierum.

her-um ꝛc. V. Nach Ordnung.

hin-um ꝛc. V. Nach Ordnung.

lincks-um! [kehret euch] [voltatevi] à man manca!

rechts um! à man dritta!

rings um! um und um! attorno, in giro!

warum ò warúm? id eſt, um was? perche? perche cagione? V. Warum.

warum thut ihr das? perche voi fate queſto?

warum komt ihr ſo ſpat? perche venite voi ſi tardi?

warum gehet ihr nicht hin? perche non ci andate? Gall. que n'y allez vous?

ich weiß nicht warum/ io non sò perche.

das warum von etwas wiſſen wollen/ voler ſapere il perche, cioè la cagione di qualche coſa.

das iſt warum ich ſage / das iſt warum ich euch bitte/ queſto è quello per lo che lo dico; eccola coſa per la quale vi prego. Gall. c'eſt pourquoy je le dis, c'eſt ce dont je vous prie.

Um-geld/n. Danaro d'attorno cioè Impoſitione, Impoſta, Cottimo, Taglia, Acciſa. *V.* Geld.

Um-her- ꝛc. *V.* infra.

Um-kreis/Um-zirck/ m. Circuito, Giro. *V.* Kreis. Zircken.

§ das Toscaner-Land hat 700. welſcher Meilen in ſeinem Umkreis/ la Toscana gira 700. miglia.

Um-ſonſt ꝛc. *V.* Sonſt ꝛc. it. *V.* infr. Nach Ordnung.

Um und um/ Intorno, In giro.

§ etwas um und um drehen/ tornare, volgere qualche coſa in giro. *V.* Drehen. Wenden.

einen um und um jagen/einen herumnehmen/ cacciare uno in giro, met. ſtrapazzare, eſagitare, travagliare uno.

wann es um und um komt / ſo finde ich/daß ihr unrecht hat / tutto ben ponderato &c. (gall. après tout) trovo che havete torto.

Um-weg/m. Circuito, Giro, Ambaggi, Raggiro. *V.* Weg.

§ einen Umweg nehmen/ pigliar' un circuito, far'un giro, circuito.

Umwege ſuchen / cercare ambaggi, raggiri.

gut Weg um iſt keine Krúmm/ raggiro di buona ſtrada non è circuito nè forviamento.

Um-zu/ A fine di, Per &c. A diſegno. *V.* Gram. in 12. pag 961. ꝛc. 967. not. 3.

§ das thut er/um ſeine Gnade zu erwerben/ queſto fà egli per ò à fine di guadagnarſi, procacciarſi le ſue gratie.

man reiſet auf die Märckte um Geld zugewinnen/ ſi và alle fiere per guadagnare.

ſie gehen in die Kirche um zuſehen und um geſehen zu werden/ eſſe vanno alla chieſa a fine di ò per vedere, e per eſſere vedute.

das thut er um etwas zu lernen/ queſto fà egli a fine, adiſegno d'imparare. Gall. à deſſein d'apprendre &c.

Um- Particola componente ſeparabile e inſeparabile in compoſitione ò conſtruttione con un Verbo ſemplice conveniente dinota

(come accennammo di sopra nella Grammatica pag. 201. &c. seq.) Giro quasi circolare, it. Attione intorno à qualche oggetto, it. Ritorno, Cangiamento, Rifacimento, it. Stravolgimento, it. Abbattimento, Atterramento, Rouinamento &c. come si vedrà per ordine a' suoi luoghi; per esempio:

Um-ackern &c. *V.* Ackern &c.
Um-armen &c. *V.* Arm &c.
Um-beugen/ um-ge-bogen &c. *V.* Beugen. Biegen &c.
Um-binden &c. *V.* Binden &c.
Um-blasen &c. *V.* Blasen &c.
Um-blättern &c. *V.* Blatt &c.
Um-brechen &c. *V.* Brechen &c.
Um-bringen &c. *V.* Bringen &c.
Um-burtzeln ò bortzeln &c. *V.* Burtzeln &c.
Um-drehen &c. *V.* Drehen &c.
Um-fahen &c. *V* Umfassen &c.
Um-fahren &c. *V.* Fahren &c.
Um-fallen &c. *V.* Fallen &c.
Um-fällen &c. *V.* Fällen &c.
Um-fangen/ Um-fang &c. *V.* Fangen &c.
Um-fassen &c. *V.* Fassen &c.
Um-fliessen &c. *V.* Fliessen &c.
Um-fragen &c. *V.* Fragen &c.
Um-fressen &c. *V.* Fressen &c.
Um-führen &c. *V.* Führen &c.
Um-gaffen &c. *V.* Gaffen &c.
Um-gehen &c. *V.* Gehen. Umgehen &c.
Um-ge- =
Nota. Li Participii passivi ò Supini, principiati da um-ge- per es. um-ge-ackert/ un-ge-bunden &c. non si trovaranno che dopo li loro Infinitivi um-ackern/ umbinden &c. che vi serva.

Um-geben &c. *V.* Geben &c.
Um-geben &c. *V.* Geben &c.
Um-giessen &c. *V.* Giessen &c.
Um-graben &c. *V.* Graben &c.
Um-gürten &c. *V.* Gürten &c.
Um-hacken &c. *V.* Hacken &c.
Um-hälsen &c. *V* Hals &c.
Um-hengen/ umhencken/ Umhang &c. *V* Hängen &c.
Um-her-/ rings-umher/ um uñ um/ Intorno, Attorno, In giro, D'ogni intorno.
§ einen umherführen/ menar' uno attorno, menar' uno in processione.
Umher-fliegen &c. *V.* Fliegen &c.
Umher-gehen &c. *V.* Gehen &c.
Umher-gucken &c. *V.* Gucken &c.
Um-kreis &c. *V.* Kreis &c.
Umher-lauffen &c. *V.* Lauffen &c.
Umher-schläudern &c. *V.* Schläudern &c.
Umher-schweifen &c. *V.* Schweifen &c.
Umher-schwärmen &c. *V.* Schwärmen &c.
Umher-suchen &c. *V.* Suchen &c.
Umher-stehen &c. *V.* Stehen &c.
Umher-wallen &c. *V.* Wallen &c.
Um-kehren &c. *V.* Kehren &c.
Um-kleiden &c. *V.* Kleiden &c.
Um-knüpfen &c. *V.* Knüpfen &c.
Um-kommen &c. *V.* Kommen &c.
Um-laden &c. *V.* Laden &c.
Um-lagern &c. *V.* Lager &c.
Um-lauffen/ Um-lauff &c. *V.* Lauffen &c.
Um-lecken &c. *V.* Lecken &c.
Um-legen &c. *V.* Legen &c.
Um-lencken &c. *V.* Lencken &c.
Um-ligend &c. *V.* Liegen. Ligen &c.
Um-mauern &c. *V.* Maur &c.
Um-nagen &c. *V.* Nagen &c.
Um-nehen &c. *V.* Nehen &c.
Um-nehmen &c. *V.* Nehmen &c.
Um-nennen &c. *V.* Nennen &c.
Um-pflantzen &c. *V.* Pflantzen &c.
Um-pflügen &c. *V.* Pflügen &c.
Um-ranften &c. *V.* Rand. Ranft &c.
Um-reden &c. *V.* Reden &c.
Um-reissen &c. *V.* Reissen &c.
Um-reiten &c. *V.* Reiten &c.
Um-ringen &c. *V.* Ringen &c.
Um-rühren &c. *V.* Rühren &c.
Um-sacken &c. *V.* Sack &c.
Um-sagen &c. *V.* Sagen &c.
Um-satteln &c. *V.* Sattel &c.
Um-schantzen &c. *V.* Schantzen &c.
Um-schatten &c. *V.* Schatten &c.
Um-schauen &c. *V.* Schauen &c.
Um-schicken &c. *V.* Schicken &c.
Um-schlagen / Um-schlag &c. *V.* Schlagen &c.
Um-schleichen &c. *V.* Schleichen &c.
Um-schliessen &c. *V.* Schliessen &c.
Um-schneiden &c. *V.* Schneiden &c.
Um-schräncken &c. *V.* Schrancken &c.
Um-schreiben &c. *V.* Schreiben &c.
Um-schürtzen &c. *V.* Schürtzen &c.
Um-schütten &c. *V.* Schütten &c.
Um-schweifen &c. *V.* Schweifen &c.
Um-segeln &c. *V.* Segeln &c.
Um-sehen &c. *V.* Sehen &c.
Um-setzen &c. *V.* Setzen &c.
Um-seyn &c. *V.* Seyn &c.
Um-sich-/ Intorno di se &c.
Um sich beissen &c. *V.* Beissen &c.
Um sich hauen &c. *V.* Hauen &c.
Um sich nehmen &c. *V.* Nehmen &c.
Um sich schlagen &c. *V.* Schlagen &c.
Umsonst &c. *V.* Sonst &c.
Um-stehen/ Um-stand/ um-ständig &c. *V.* Stehen &c.
Um-stollen &c. *V.* Stolle &c.
Um-stossen &c. *V.* Stossen &c.
Um-streichen &c. *V.* Streichen &c.
Um-stülpen &c. *V.* Stülpen &c.
Um-stürtzen &c. *V.* Stürtzen &c.
Um-suchen &c. *V.* Suchen &c.
Um-tauschen &c. *V.* Tauschen &c.
Um-theilen &c. *V.* Theilen &c.
Um-thun &c. *V.* Thun &c.
Um-tragen &c. *V.* Tragen &c.
Um-treiben &c. *V.* Treiben &c.
Um-tretten &c. *V.* Tretten &c.
Um und um/ D' ogni intorno. *V.* Rings-herum &c.
Um-wachsen &c. *V.* Wachsen &c.
Um-wältzen &c. *V.* Wältzen &c.
Um-wechseln &c. *V.* Wechseln &c.
Um-wenden &c. *V.* Wenden &c.
Um-werffen &c. *V.* Werffen &c.
Um-wickeln &c. *V.* Wickeln &c.
Um-winden &c. *V.* Winden &c.
Um-wühlen &c. *V.* Wühlen &c.
Um-zäunen &c. *V.* Zaun &c.
Um-zingeln &c. *V.* Zingeln &c.
Um-zircken &c. *V.* Zircken. Zirckel &c.

Un- [Prepos. ò più tosto Particola componente inseparabile dalli Nomi suoi convenevoli sustantivi ò adjettivi, it. Participii passivi adjettivati ò adverbiati, siano semplici, compositi ò decompositi, it. da alcuni Adverbii à cui è applicabile, e dinota non solo la Privatione di quello che significa la Voce radicale overo l'aggiunto; mà spessissime volte accenna il Vitio, Corrottione e qualche simil Difetto accidentale di esso; là onde vi è quella medesima differenza frà esso un- e frà la Prepo-

sitione

ſtrione ohn la quale è frà'l latino In- Non- e Sine ò Absque (Ital. In- e Senza) di ſorte che fanno da ignoranti e ſimpliciotti coloro i quali in vece di un-/ ſcrivono ſenza ſcrupolo e promiscuamente ohn/per eſemp. in vece di unart/ un-gelehrt ꝛc. ohn-art/ ohngelehrt ꝛc. it. V. Gramm. tedesc. cioè li noſtri Prolegomeni pag. 104. 105. V. Ohne ꝛc.] In-, Inn-, Non-, Diſ-, it. Senza-.

Si dice dunque generalmente, e ſenza diſtintione, per eſempio:

Un-acht/ Incuria.
Un-achtſam/ Inauveduto.
Un-ähnlich/ Diſſimile.
Un-angenehm/un-annemlich/ Ingrato.
Un-bändig/ Indomito.
Un-barmhertzig/ Spietato.
Un-beflecket/ Immacolato.
Un-bequem/un-fähig/ Inidoneo, Inetto.
Un-beredt/ Indiſerto.
Un-bereit/ Sparecchiato.
Un-beruffen/ Invocato.
Un-beſeelet/ Innanimato.
Un-beweglich/ Immobile.
Un-bewont/ Inhabitato.
Un-billig/ Ingiuſto.
Un-brauch/ m. Diſuſanza.
Un-chriſtlich/ Non criſtiano.
Un-danckbar/ Ingrato.
Un-eben/ In-uguale.
Un-ehr/ Diſhonore.
Un-einig/ Diſcorde.
Un-fall/ Caſo infelice.
Un-fleiſſig/ Indiligente.
Un-gebeten/ Senz'eſſer pregato.
Un-gedult/ Impatienza.
Un-gehindert/ Senza impedimento.
Un-gehorſam/ Diſ-ubbidiente.
Un-gekocht/ Incotto, Crudo.
Un-gelehrt/ Indotto.
Un-genannt/ Innominato.
Un-gerad/ Impare.
Un-geſalzen/ Non-ſalato.
Un-geſchickt/ Mal-creato.
Un-gewaſchen/ Non lavato.
Un-geſtalt/ Difforme.
Un-geſtümm ꝛc. V. mira nach Ordnung.
Un-gewiß/ Incerto.
Un-gleich/ Diſuguale.
Un-glücklich/ Infelice.
Un-gnade/ Diſgratia.
Un-gunſt/ Diſfavore.
Un-gültig/ Invalido.
Un-heilbar/ Incurabile.
Un-luſt ꝛc. Diſguſto &c.

e coſi di tutti gli altri Nomi ſiano Subſtantivi, Adjettivi e Participii, it. Adverbii come ne vedi d'altri eſempi alle ſudette pagine della noſtra Grammatica, anzi per tutto il Corpo di quello Dittionario; dove un- dinota per ordinario Privatione ò la Qualità contraria à quella che ſignifica il Radicale ò il Semplice affermativo, ma auvertisci

Primo: che ne' Participii maſſime adverbiati (dove la particola un- ſi riſolve per ordinario Senza --) per eſempio:

§ wir ſeynd ungegeſſen und ungetruncken Schlafen gegangen / ſiamo andati à coricarci, inmangiati e inbevuti, cioè ſenza mangiare e ſenza bevere (lat. incœnati.) più begli eſempi vedrai nella noſtra Grammatic. tedesc. in 12, overo Fondamenti a pag. 893. 894.

Però, quando quelli Participii ſono conſtrutti adjettivamente, la particola un- reſta puramente privativa e negativa per eſempio:

§ ein unverhofter/unvermuteter Gaſt/ un foraſtiere inſperato, innopinato.
eine ungeſaltzene Speiſt/vivanda non ſalata.
ungebundene Bücher/libri non legati, più eſempi Ved. Gramm. tedesc. 12, pag. 892.

Secondo. Che, quando ad un tal Nome, it. Participio privativo ò negativo ſi prepone l'Adverbio negativo nicht/ ne ſorge una Locutione dinotante un eſſer quella coſa mediocremente ed in mezo termino tale che ſignifica il ſuo affirmativo, per eſempio: ſauber ſignifica netto, it. bello, unſauber/ ſporco, brutto; e nicht unſauber dinota: non ſporco, non brutto, cioè qualche cola mezana fra netto e ſporco (bello e brutto) aſſai netto, bello &c. per eſemp.

§ dieſes Waſſer iſt nicht unſauber/queſta acqua non è ſporca, cioè aſſai netta e limpida.
dieſe Jungfrau iſt nicht unſauber/queſta donzella non è brutta, cioè aſſai bella &c. Vid. Gram. in 12. pag. 974.

Auvertimento generale al Lettore.

PEr eſſer queſta Particella componente Un- tanto univerſale, e applicabile a quaſi tutti quanti li Nomi maſſime Adjettivi, e generalmente à tutti li Participii adjettivati come habbiamo accennato; ſtimiamo non ſolamente non neceſſario, anzi ſoverchio e faſtidioſo, di ſpecificarne qui il Regiſtro con ingroſſarne queſta Opera mal a propoſito; baſterà adunque di auvertire il Lettore, che in vece di ricercare il Negativo Un- ꝛc. vada direttamente al ſuo Affermativo ſia ſemplice ò compoſto, e maſſime al ſuo Radicale, per eſempio in vece di cercare: Un-art/unſauber/unge-bauet/ un-ab-ge-theilt/ unauf-löſlich/un-aus-leſchlich/ e tanti altri, ſi vada à trovare Art/ſauber/bauen/abtheilen/ (theilen) auf-löſen (löſen, ausleſchen (leſchen) ꝛc. che veli troverai tutti; e caſo che non vi trovaſſi i detti loro Negativi formati colla detta particola Un-/ ti ſarà facile di formarli da per te ſteſſo.

Nota. Wann ein mit dieſer verneinender Particula Un- gedoppeltes Wort nach der Ordnung des a/ b/ c/ das iſt in U nicht befindlich iſt / ſo ſuche man es bey dem ungedoppelten; zum Exempel: findeſt du nicht: Unart/unehrlich/undienlich/unfreundlich/Ungnad ꝛc. ſo ſuche: Art. Ehrlich. Dienlich. Freundlich. Gnad ꝛc. ꝛc. und im Falle das

verneinende/als: Un-art ꝛc. un ehrlich ꝛc. und dergleichen darunter nicht anzutreffen/ ſo wirds/ nach Ausweis der oben angeregten Exempeln/ unſchwer zu formiren ſeyn.

Unck.

Unck/Unk/m. t. [dal ſibilo forſe] Serpente domeſtico che ama di tenerſi in qualche caſa. Lat. boa. *V.* Schlang.

§ Hauß-Unck/ idem
Waſſer-Unck/ colubro.

Unden ꝛc. *V.* Unten ꝛc.
Under ꝛc. *V.* Unter ꝛc.

Und.

Und/ [Conj. copulat. princip. *V.* Gram. pag. 294.] E, Et, Ed. Lat. Et &c.

§ eſſen und trincken/ mangiar'e bere.
wachen und ſchlafen/ vegliar'e dormire.
gehen und ſtehen/ caminare e ſtar' in piedi.
ſehen und hören/ vedere ed udire.
hier kan man ihn ſehen und hören/ qui ſi può veder'ed udirlo.
morgen und übermorgen/ domani e posdomani.
Morgens und Abends/ mattina e ſera.
du und ich/ tu ed io.
Leib und Gut (Gut und Blut) verlieren/ perdere corpo e beni (beni e ſanguc.)
Hände und Füß haben/ haver mani e piedi.
einem Arm und Beine entzwey ſchlagen/ rompere braccia e gambe ad uno.
einem Naſen und Ohren abſchneiden/ tagliare naſo e orecchie ad uno.
in der Liebe iſt Freud und Leid/ nell' amore ſono gioie e noie.
ein weiſer und erfahrner Mann/ un huomo ſaggio ed esperimentato (e ſperimentato.)

Nota. In vece di detta Conjuntione gl'Italiani ſi ſervono talvolta del Participio preſente, it. dell' Infinitivo colla prepoſ. con; per elempio:

§ ich ſtehe hier und warte/ io ſtò qui aſpettando [nicht: io ſtò qui è aſpetto. Vid. Gram. noſtr. reale toſc. 8. pag. 842. &c.]
ich ſitze und ſchreibe/ io ſto ſcrivendo.
er gehet und ſingt/ egli và cantando.
er ligt und ſchläft/ egli ſtà dormendo.
ſie ligt da und iſt kranck/ ella ſta là in letto ammalato.
er gieng hin und ſagte es jederman/ egli ſen' andò dicendolo ad ognuno.
er kam und holete mich ab/ egli venne a pigliarmi.
er entſchuldigte ſich und ſagte daß ꝛc. egli ſi ſcusò con dire che &c.
ſetzts auf Rechnung/ und gebet mir Nachricht von dem Erfolge/ ponetelo a conto con darmi auviſo del ſeguito.
er hat ein Teſtament gemacht/ und hat mich zum völligen Erben eingeſetzt/ egli hà fatto teſtamento con inſtituirmi herede di tutto il ſuo.
es fängt an und wird kalt/ egli comincia a farſi freddo [nicht: e ſi fà freddo.]

Nota la Locutione ſeguente:

§ er iſt ein guter Fecht- / Tantz- und Sprachmeiſter/ egli è un buon maeſtro di armi, di ballo e di lingue &c. Vid. Gram. 12. pag. 990.

Un-flat/un-flätig ꝛc. *V.* Flat ꝛc.

Ung.

Ung—Sillaba accidentale di grandiſſimo uſo, affiſſa all' Imperativo d'un Verbo conveniente ne forma un Nome Subſtantivo dinotante il Significato del medeſimo Verbo in altratto, per elempio: Handele/ maneggia, Handelung/ maneggio; Warne/ auvertisci, Warnung/ auvertimento, kühl/ rinfresca, Kühlung/ rinfrescamento, rinfresco, Hoff/ Hoffnung/ ſperanza &c. *V.* Gram. pag. 98. 99. &c.

Ungeſtümm/ Adj. [da ſtemmen/ ſtagnare, arginare, ritenere le acque, quaſi ungeſtemt/ uno che non può eſſere ſtagnato ò ritenuto] Impetuoſo, Importuno, Vehemente, Tempeſtoſo, Turbulento, Brusco, Rouinoſo.

§ ein ungeſtümmer Wind/ vento impetuoſo, vehemente, bufferoſo, turbinoſo, tempeſtoſo; rovaio.
das ungeſtümme Meer/ die ungeſtümme See/ il tempeſtoſo, procelloſo, burascoſo mare. V. Wild.
das Meer/ der Wind begunte ungeſtümm zu werden/ il mare, il vento cominciò a turbare, a turbarſi, a tempeſtare.
ein ungeſtümmer Menſch/ un'huomo turbulento, importuno, brusco, tumultuoſo, violento &c. un grand' importuno &c. Ved. Importun ꝛc. Heftig. Jehe.

Un-geſtümm/ Adv. Impetuoſamente, Importunamente, Tempeſtoſamente, Bruscamente &c.

§ ungeſtümm aufahren/ ungeſtümm klopfen/ anklopfen/ kommen/ verfahren/ reden ꝛc. invettivare, buſſare, picchiare, battere, venire, procedere, parlare &c. impetuoſamente, bruscamente &c.

Un-geſtümmigkeit/ **Un-geſtümme**/ f. Impetuoſità, Importunità, Vehemenza, Tempeſtoſezza, Turbulenza, Rouina.

§ mit groſſer Ungeſtümmigkeit/ con gran vehemenza &c.

Uns.

Uns/ [Dat. plur. del Pron. perſon. di lec. perl. wir/ *V.* Gram. pag. 141.] A noi, it. Conj. Ci (Ne.) *V.* Rudim. toſc.

§ uns iſt geboren der Heyland/ a noi è nato il Salvatore.
ein Kind iſt uns geboren/ un Fanciullo ci è ſtato nato.
uns/ uns allein hat ers geben/ und nit euch/ à noi, à noi ſoli egli l'hà dato, e non à voi.
er hätte uns dieſen Spott nicht anthun ſollen/ egli non ci (ne) doveva fare queſto ſmacco.
er hat uns in ſeinen Garten geführt/ egli ci conduſſe nel ſuo giardino.
das wäre uns eine groſſe Schande/ queſto ne ſarebbe un gran biaſimo.
CHRISTUS der uns von Sünden erloſet/ Criſto che ne liberò da' peccati.
werdet ihrs uns ſchicken? celo mandarete?

Uns/ [Accus. plur. del Pron. perſon. di lec. perl. wir/ *V.* Gramm. it. Rudim. toſc. ibid.] Noi, it. Conj. Ci (Ne.)

§ wann Er uns liebete/ ſo liebete Er unſere Feinde nicht/ s'egli amaſſe noi (noi altri) non amarebbe i noſtri nemici.
CHriſtus hat uns geliebet/ da wir noch ſeine Feinde waren/ Criſto ci hà amato, eſſendo ancora ſuoi nemici.

Unſer/Unſerer/ [Gen. plur. del ſudetto Pronome, *V.* ibid.] Di noi, Di noi altri.

§ GOTT wolle ſich Unſer ò Unſerer erbarmen; O HERR/ erbarm dich Unſer! Dio voglia haver pietà di noi! ò Signore: habbe pietà di noi!

Unſer/ [Pron. poſſeſſ. plur. prim. perſon. *V.* Gram. pag. 242.] Noſtro &c.

§ Unſer Vatter (Vatter unſer) der Du biſt im Himmel/ noſtro Padre (Padre noſtro) che ſei ne' cieli.

unſere Frau/ noſtra Donna, Madonna ſantiſſima.

unſer Hauß ꝛc. la noſtra caſa &c. V. Rudim. toscani.

unſer Herr / noſtro ſignore (padrone.)

unſerer Freunde einer/ un noſtro amico.

wir wolten euch darvon geben/ wann es unſer wäre/ noi vene dareſſimo ſe foſſe noſtro.

er iſt gantz unſer/ egli è tutto noſtro.

*die Kuhe (der Sieg) iſt unſer/ la vacca è noſtra.

auf unſere Weiſe/ all' uſanza noſtra (noſtrale.)

das Heil iſt unſer alle / la ſalute è d' noi tutti.

die Unſere/ li noſtri. V. Unſerige.

unſer Landwein ꝛc. vino noſtrale &c. V. ſeq.

Unſerent-wegen / Unſerent-halben / Per amor noſtro, Per cauſa noſtra, Per conto, rilpetto noſtro.

§ CHRISTUS iſt Unſerentwegen geſtorben/ Criſto è morto per amor noſtro. V. Wegen.

Unſerig/ Unſrig/ Adj. Noſtro, it. Noſtrale.

§ die Unſerige/ i noſtri, noſtrali.

er iſt von den Unſrigen/ egli è de' noſtri, noſtrali.

er wird uns ja das Unſerige nicht nehmen? egli non ci leverà, toglierà già il noſtro?

Unt.

Unt/ unten/ (unden/) Adv. mà ſeguito per lo più da varie prepoſitioni] Di ſotto, Sotto, Giù. Lat. inferiùs &c.

§ unten und oben/ ſotto e ſopra, ſotto-ſopra.

es iſt unten wie oben/ egli è di ſotto come di ſopra.

noch weit unten ſeyn/ ſtar'ancora bene di ſotto ò di giù.

unten ligen/ giacere di ſotto, ſoccombere, met. eſſer vinto. V. Drunten/ it. Ligen ꝛc.

der eine lag unten und der andere oben/ l' uno giaceva ſotto di ſotto, e l'altro ſopra ò di ſopra.

ich wohne unten und er wohnt oben/ io ſtò di ſotto ò abbaſſo ed egli dimora di ſopra ò in alto.

unten am Berge/ unten am Baume te. ſotto ò a piè (appiè) del monte, a piè dell'albero.

von unten/ per di ſotto, all'in giù.

von unten anfangen/ cominciare per di ſotto.

von unten auf / von unten herauf/ dal di ſotto, dall'in giù.

von unten auf brennen/ ardere dal di ſotto in sù.

von unten her/ von unten zu/ per di ſotto, per di ſotto via.

ein Hauß von unten her anzünden/ incendiare una caſa per di ſotto da ò dal baſſo.

unten am Tiſch ſitzen/ ſedere di ſotto a (nel fondo di) tavola, tenervi l'ultimo luogo.

unter herum bedrecket ꝛc. ſeyn/ eſſer infangato, immerdato &c. per di ſotto [intorno.]

hieunten/ hierunten/ quà ſotto, quà baſſo, quà giù (quaggiù.) V. Hienieden.

hierunten iſt wenig Freude / quà giù ci è poca allegrezza.

da unten/ darunten/ contr. drunten ò da drunten/ là ſotto, là baſſo, là giù (laggiù.)

wer iſt drunten ò dabrunten / dortdrunten? chi è là baſſo, là giù?

drunten im Lande/ là giù nel paeſe.

drunten in Ungarn ꝛc. ò in Ungarn drunten/ là giù (laggiù) in Ungheria &c.

Unten— Partic. compon. ſeparabile, ſi congiunge con molti Verbi compoſti, dove dinota, che quell' Attione che dinota il Verbo, ſi facci per lo baſſo. V. Gram. pag. 221.

Unten-ab-fallen ꝛc. *V.* Fallen ꝛc.

Unten-ab-ſchneiden ꝛc. *V.* Schneiden ꝛc.

Unten-an-heften ꝛc. *V.* Heften ꝛc.

Unten-an-ſitzen ꝛc. *V.* Sitzen ꝛc.

Unten-aus-fallen ꝛc. *V.* Fallen ꝛc.

Unten-durch-fallen ꝛc. *V.* Fallen ꝛc.

Unten-durch-kriechen ò ſchlupfen ꝛc. *V.* Kriechen. Schlupfen ꝛc.

Unten-durch-witſchen ꝛc. *V.* Witſchen ꝛc.

Unten-ein-brechen ꝛc. *V.* Brechen ꝛc.

Unten-her-brennen ꝛc. *V.* Brennen ꝛc.

Unten-herum-gehen ꝛc. *V.* Gehen ꝛc.

Unten-hinein-gehen ꝛc. *V.* Gehen ꝛc.

Unten-losſpringen ꝛc. *V.* Springen ꝛc.

Unten-über-langen ꝛc. *V.* Langen ꝛc.

Unten-um gehen ꝛc. *V.* Gehen ꝛc.

Unten-weg-ſchlagen ꝛc. *V.* Schlagen ꝛc.

Unter/ under/ [Præpoſ. reg. l'Abl. in quiete, e l' Accuſ. nel movimento il di cui Relat. è drunter] Sotto &c. it. Frà, Trà &c. Lat. Sub &c. *V.* Gram. pag. 292. it. Gram. 12. pag 930 933. 935.

§ unter dem Arm/ unter den Armen/ ſotto il braccio, ſotto, trà le braccia.

unter den Füſſen ligen/ giacere ſotto ò frà (trà) i piedi.

unter der Erde ſeyn/ eſſer ſotto terra (ſotterra.)

unter dem Waſſer / unter Waſſer/ ſotto acqua, ſott'acqua.

unter dem Waſſer ſchwimmen/ nuotare ſotto acqua.

einer/ ſo unter dem Waſſer ſchwimmen kan/ urinatore, che sà &c.

das Land unter Waſſer ſetzen / mettere (ponere) un paeſe ſott'acqua; innondarlo, ſommergerlo.

unter Waſſer ſtehen / ſtare ſott' acqua ò innondato, ſommerſo.

die Unter-waſſer-welt/ il mondo ſott' acqueo.

unter der ò unter währender Mahlzeit/ unter Mahlzeit/ trà ò frà paſto, it. durante il paſto.

unter der Predigt/ ſotto, frà, infrà, durante la predica.

unter den Stücken ſtehen/ ſtare ſotto ò al di ſotto il cannone ò al coperto del cannone.

unter der Banck/ unter dem Tiſch ꝛc. ligen/ giacere ſotto la panca, ſotto la tavola, ſotto la ſcala &c.

das Buch unter die Banck werffen/ gettare il libro ſotto la panca, met. trascurare la ſcienza.

das Meſſer iſt mir unter den Tiſch gefallen/ il coltello mi è caduto ſotto la tavola.

etwas unter die Füſſe tretten/ peſtare, calcare una coſa ſott'i piedi.

unter Wege / unterwegs ſeyn/ eſſere per ſtrada, per, in camino.

unter dem Dach ſtehen/ ſtare ſotto tetto (coperto.)

unter einer Laube ſitzen / ſtar'à ſedere ſotto una frascata.

wer iſt unter euch / der ꝛc. chi è trà (frà) voi ò di voi, che &c.

wer iſt der geſcheideſte unter ihnen? chi è il più ſenſato frà eſſi frà (trà) di loro?

Er iſt der Schönſte unter den Menſchen-kindern / Egli è il più bello (formoſo e leggiadro) frà i figliuoli de gli huomini.

unter den Feinden / unter gottloſen Leuten wohnen ꝛc. ſtare, habitare &c. trà (frà) li nemici, frà genti empie e ribalde.

es gibt unter allen Nationen wackere Leute / da ogni razza buon veltro ò levriere.

unter die Mörder fallen/ gerahten/

cascare, capitare frà i ladroni (assassini.)
was machet Saul unter den Propheten? che cosa fà Saul trà i profeti?
unter eines Botmässigkeit leben/ vivere sotto l'imperio, commando, giurisditione, giogo di uno.
ein Kind unter der Ruhte halten/ tenere un figliuolo sotto la verga (disciplina.)
auch unter den Leuten gewesen seyn/ essere stato frà la gente.
etwas unter die Leute bringen/ palesare, publicare, sbandire una cosa [frà le genti.]
die Vögel unter dem Himmel / gli uccelli sotto il cielo.
ein Werck unter Händen haben/ haver' un' opera frà ò trà le mani.
einem unter Augen ò unter die Augen gehen/kommen &c. andare, venire sotto gli occhi ad uno, cioè comparirgli, parargli dinanzi.
unter dem Käyser &c. leben/sitzen/ vivere, stare sotto l'imperatore &c.
unter mir/unter dir &c. sotto di me, sotto di te &c.
unter sich bringen/legen/werffen/mettere, porre, gettare sotto di se; sottometterti, sommetterti, soggettarsi.
unter Straf des Banns &c. sotto pena di scommunica &c.
etwas unter der Rose sagen/ dire qualche cosa sotto la rosa, cioè in secreto.
unter grünen Kräutern und Blumen/ frà verdi herbette e fiori.
etwas unter der Hand thun/ fare una cosa sotto mano.
noch weit unter einem seyn: er ist noch weit unter ihm/ stare sotto di uno: egli gli è molto inferiore.
unter andern [Sachen &c.] hatte er auch &c. frà (trà) le altre cose egli havea ancora &c.
unter andern sagte er/ frà le altre cose disse &c.
unter dem Fürwand der Andacht/ sotto pretesto, colore, coperta mantello di pietà &c.
unter einem fremden Namen/ sotto nome d'altrui.
da-unter ò darunter/ contr. drunter/ di sotto, sotto questo, it. Relat. ci, vi, vici. Vid. Gram. 12. pag. 947. 952.
es ist einer drunter/den ich kenne/ vici è uno trà essi ch'io conosco.
jetzund seynd wir drunter/ addesso ci stiamo sotto.
man rechnet ihn auch mit drunter/ vi ci viene contato, computato anco lui.
machet/daß ich nicht drunter leide/ oder zu kurtz komme/ fate in maniera che non ci resti, stia di sotto.
herunter/ quà a basso, quà giù, it. abbasso. V. Herunter.
kommt herunter/ venite, descendete quà a basso.
der Kopf ist herunter/ la testa è abbasso ò per terra.
ein Thurn ist herunter / una torre è per terra.
hierunter/ qui ò quà sotto.
hierunter ligt ein Schatz begraben/ qui ò quà sotto sta ascoso un tesoro.
hin-unter/ là abbasso.
hinunterfallen: du wirst gewiß hinunterfallen / cascare abbasso: tu cascherai abbasso certo.
wor-unter? sotto che? it. Rel. sotto il &c. quale. Vid. Gramm. 12. pag. 943. 950. 957. it. wo.
worunter in vece di unter etwas / sotto qualche cosa. Vid. Gram. 12. pag. 953. it. wo.

Unter/ Adj. Inferiore, Di sotto, Basso &c.

§ die untere Lufft/ la bassa, inferiore regione dell'aria.
der untere Theil des Leibes / der untere Leib/ la parte inferiore, il basso del corpo; la vita. V. Unter-leib.
der untere Gaden des Hauses/ il basso, il primo piano della casa.
die untere Schwelle/ la soglia [inferiore.]
die untere/unterste Stelle: den untersten Ort erwehlen/nehmen/ l'infimo, il postremo luogo: scegliere, prendere l'infimo &c. luogo, il basso luogo.
der untere Mülstein/ la mola di sotto, ò d'abbasso; macina.
der untere Schiffboden/ carena, tolda.
das untere Zimmer / camera terrena ò à terreno.
das unterst oben kehren / capovoltare, voltare una cosa sottosopra.
das untere Hauß zu London. V. Unter-Hauß &c.
das Untere oben setzen ò über sich kehren/ capo-voltare, capo-versare, roversciare, met. dopo vuotato il bicchiere, metterlo sotto sopra ad uso de gli ubbriaconi. V. Umstürtzen.
das Untere über sich gesetzt ò gekehrt/ capo-voltato, capo-volto. capo-verso, roversciato &c. V. Umwenden.
das Unterste/ il più inferiore (basso) l'infimo.
der unterste Gaden/ il piano d'abbasso ò terreno; il basso di casa.
die zwo unterste Zeilen/ le due ultime righe, il basso della lettera ò scrittura.

Unter dessen/ Adv. Frà tanto, Trà tanto, In mentre, Mentre.

§ unterdessen daß &c. frà tanto, mentre che &c. V. Mittlerweil.

Unter und drüber/ Adv. Sotto sopra, Sostopra.

§ der Krieg wirft alles unter und drüber/ la guerra mette sotto sopra, mette in scompiglio ogni cosa.

Unter-halb/ Adv. Di sotto, Al di sotto, it. Per di sotto.

§ unterhalb des Rheins &c. di sotto al Reno &c.

Unter— in Compos. prepol. dinota Inferiorità, Soggettione, Subalternità &c. *V.* Gram. pag. 105. hà molti Compositi; per esempio:

Unter-bauch/ m. Vita, Pancia. Ventre inferiore, Trippa. *V.* Unterleib.
Unter-bett/ n. Coltrice, Coltre.
Unter-bott/ m. Sotto-messaggiere, Internuncio.
Unter-dienstlich/ Adj. Officiosissimo à servire, Prontissimo. *V.* Dienen. Dienst.
Unter-fürst/ m. Prencipe dipendente da un superiore, ò Prencipe non sourano.
Unter-futter/ n. Sotto-fodero, Soppanno, Fodro. *V.* Futter.
Unter-gebiß/ Unter-maul/ n. Sotto-morso cioè Denti di sotto.
Unter-gemach/ n. Stanza di sotto inferiore ò d'abbasso.
Unter-gericht/ n. Giudicio ò Tribunale inferiore, subalterno, delegato.
Unter-gewehr/ n. Sotto-arme cioè Spada.
Unter-hauß/ n. Casa d'abbasso ò terrena, Piano della casa, it. Casa ò Parlamento del commune in Inghilterra.
Unter-hemd/ n. Sotto-camiscia, Camisciuola.
Unter-himmlisch/ Adj. Sotto-celeste, Sotto-lunare.
Unter-hosen/ Sotto-calze, it. Mutande.
Unter-kammer/ f. Camera di sotto ò terrena.
Unter-kämmerer/ m. Sotto-cameriere.
Unter-kellner/ m. Sotto-somigliere, Aiutante del somigliere &c. *V.* Kellner.
Unter-kifer/ m. Ganascia, Mandibolo inferiore.
Unter-kinn/ Sotto-mento, Sotto-mentone. *V.* Kinn.
Unter-kleid/ n. Sotto-vesta, Sottana, Intimella.
Unter-kleider-kammer/ Aiutante di guardarobba.

Unter-

Unter-Knecht/ m. Sotto-famiglio, Mezaiuolo, Sotto-garzone, it. Schiavo.

Unter-Koch/ m. Sotto-cuoco, Aiutante di cucina.

Unter-König/ m. Rè dipendente, Regulo, it. Interrè, it. Vicerè.

Unter-leder/ m. Sotto-fuola.

Unter-leib/m. Trippa, Vita, Fancia, it. Pettignone.

§ ein ſauberer Unterleib (eines Frauenzimmers) una forbita vitetta (di donzella.) Aret.

Unter-leutenant/m. Sotto-Tenente.

Unter-macht/**Unter-gewalt**/ f. Podestà, Posſanza inferiore, delegata.

Unter-magd/ f. Sotto-maſſara, it Schiava.

Unter-mann (in der Kart)m. Fante di carte.

Unter-meiſter/ **Unter-lehr-meiſter**/ m. Sottomaeſtro, Hipodidascalo, Maeſtro aiutante.

Unter-pfalz/ f. Palatinato inferiore.

Unter-pfand/m. Hipoteca, Pegno. *V.* Pfand.

Unter-pfarrer/ m. Sotto-paroco, Paroco aiutante, Capellano.

Unter-prior/m. Sotto-priore.

Unter-reich/m. Inter-regno.

Unter-richter/m. Giudice ſubalterno, delegato.

Unter-rock/m. Sottana, Sottoveſta, Gonna.

Unter-röcklein/ Sottanina, Sottanella, Gonnella. *V.* ſeq.

Unter-ruder-meiſter/ m. Sotto-comito.

Unter-Sachſen/n. Saſſonia inferiore.

Unter-ſchurtz/m. **Unter-ſchürtze**/f. Sotto gonnella, it. Sotto-grembiale.

Unter-ſtadt/f. Città inferiore ò d' abbaſſo.

Unter-ſtrümpf/ Sotto-calzette.

Unter-theil/ m. Parte inferiore.

§ Untertheil des Leibs/ parte inferiore del corpo.

Unter-thür/ f. Porta di ſotto ò inferiore.

Unter-vogd/ m. Sotto-gaſtaldo, Sotto-fattore.

Unter-wald/m. Selva inferiore.

Unter-wall/m. Sotto-ramparo.

Unter-wärts/ Adv. Per di ſotto, Per d'abbaſſo.

Unter-weg/ m. Strada per di ſotto ò per d'abbaſſo.

§ der Unterweg iſt trockner als der Oberweg/ la ſtrada d'abbaſſo è più ſecca che quella di ſopra.

Unter-weilen/ Talvolta, Qualche volta, Di quando in quando.

Unter-welt/ f. Mondo inferiore, ſottolunare, baſſo.

§ in dieſer Unter-Welt/ in queſto baſſo mondo.

Unter-werck/ n. Opera ſucciſiva, Parergo.

Unter-wind/ m. Vento inferiore cioè occidentale ò da ponente.

Unter- Partic. componente ſeparabile e inſeparabile con un Verbo conveniente ſemplice, it. compoſto, dinota Attione per di ſotto, Appoggiamento, Soſtegno, Interrompimento, Mescolanza, Interpoſitione, Diviſione &c. Vid. Graum. pag. 203. li quali Verbi compoſti troverai al ſuo luogo, per eſempio:

Unter-bauen ꝛc. *V.* Bauen ꝛc.

Unter-binden ꝛc. *V.* Binden ꝛc.

Unter-bleiben ꝛc. *V.* Bleiben ꝛc.

Unter-brechen unter-brochen ꝛc. *V.* Brechen ꝛc.

Unter-breiten ꝛc. *V.* Breit ꝛc.

Unter-bringen ꝛc. *V.* Bringen ꝛc.

Unter-drucken ꝛc. *V.* Drucken ꝛc.

Unter-einander/ Adv. it. Partic. decomponente. *V.* Gramm. pag 221. L'uno mescolato coll'altro, In scompiglio, In confuſione &c. A catafascio, All' imbrogliata, Alla confuſa, mescolata, scompigliata.

§ alles untereinander/ tutto all' imbrogliata &c.

da war alles untereinander / là era ogni coſa in confuſione, in scompiglio, in disordine.

da hab ich allerley untereinander/ quì hò un imbroglio, una confuſione mescuglio d'ogni ſorte di robba.

ein Eſſen von allerley untereinander/ una oglia potrida, it. mescuglio (mescolanza) d' ogni ſorte di robba.

ein Getränck ꝛc. von allerley untereinander/ una confuſione, un mescuglio di liquori e bevande. Ved. Trauck.

allerhand Farb Bänder ꝛc. untereinander/ una confuſione di naſtri &c.

eine Mahlzeit/ da alle Speiſen untereinander und auf einmal aufgetragen werden/ un paſto di carne, di peſce (graſſo e magro.)

er redet Frantzöſiſch und Italiäniſch untereinander / egli confonde il franceſe coll' italiano; egli fà un olla podrida un mescuglio &c. una macaronea, inſalata (mescolanza) dell'uno coll' altro.

alles untereinander ſchmieren in ein Buch/ infrascare, infarinare, imbrogliare una coſa in un libro. Ved. Schmieren.

Nota. **Unter-gelegt** ꝛc. e ſimili Participii paſſivi cherchiſi da' loro Infinitivi al ſolito.

Unter-einander-bleiben ꝛc. *V.* Bleiben ꝛc.

Unter-einander-gehen ꝛc. *V.* Gehen ꝛc.

Unter-einander-gieſſen ꝛc. *V.* Gieſſen ꝛc.

Unter-einander-jagen ꝛc. *V.* Jagen ꝛc.

Unter-einander-kommen ꝛc. *V.* Kommen ꝛc.

Unter-einander-laſſen ꝛc. *V.* Laſſen ꝛc.

Unter-einander-miſchen ꝛc. *V.* Miſchen ꝛc.

Unter-einander-rühren ꝛc. *V.* Rühren ꝛc.

Unter-einander-ſchmeiſſen ꝛc. *V.* Schmeiſſen ꝛc.

Unter-einander-ſchütten ꝛc. *V.* Schütten ꝛc.

Unter-einander-ſetzen ò **ſtellen** ꝛc. *V.* Setzen. Stellen ꝛc.

Unter-einander-verſtehen ꝛc. *V.* Stehen ꝛc.

e ſimili.

Unter-fangen ꝛc. *V.* Fangen ꝛc.

Unter-füttern ꝛc. *V.* Futter ꝛc.

Unter-geben ꝛc. *V* Geben ꝛc.

Unter-gehen ꝛc. *V.* Geben ꝛc.

Unter-graben ꝛc. *V.* Graben ꝛc.

Unter-gürten ꝛc. *V* Gürten ꝛc.

Unter-halten/**Unter-halt** ꝛc. *V.* Halten ꝛc.

Unter-handeln ꝛc. *V.* Handeln ꝛc.

Unter-kommen ꝛc. *V.* Kommen ꝛc.

Unter-kriechen ꝛc. *V.* Kriechen ꝛc.

Unter-laſſen ꝛc. *V.* Laſſen ꝛc.

Unter-lauffen ꝛc. *V.* Lauffen ꝛc.

Unt er-legen ꝛc. *V.* Legen ꝛc.

Unter-malen ꝛc. *V.* Malen ꝛc.
Unter-mauren ꝛc. *V.* Mauren ꝛc.
Unter-mengen / untermiſchen ꝛc. *V.* Mengen. Miſchen ꝛc.
Unter-miniren ꝛc. *V.* Miniren ꝛc.
Unter-nehen ꝛc. *V.* Neben ꝛc.
Unter-nehmen ꝛc. *V.* Nehmen ꝛc.
Unter-ordnen ꝛc. *V.* Ordnen ꝛc.
Unter-pfälen ꝛc. *V.* Pfal ꝛc.
Unter-reden ꝛc. *V.* Reden ꝛc.
Unter-richten ꝛc. *V.* Richten ꝛc.
Unter-ſäen ꝛc. *V.* Säen ꝛc.
Unter-ſagen ꝛc. *V.* Sagen ꝛc.
Unter-ſcheiden/ Unter-ſcheid ꝛc. *V.* Scheiden ꝛc.
Unter-ſchieben ꝛc. *V.* Schieben ꝛc.
Unter-ſchied / unterſchiedlich ꝛc. *V.* Scheiden. Unterſcheiden ꝛc.
Unter-ſchlagen ꝛc. *V.* Schlagen ꝛc.
Unter-ſchleichen ꝛc. *V.* Schleichen ꝛc.
Unter-ſchleiffen ꝛc. *V.* Schleiffen ꝛc.
Unter-ſchreiben/unter-ſchrieben/Unterſchrifft ꝛc. *V.* Schreiben ꝛc.
Unter-ſetzen ꝛc. *V.* Setzen ꝛc.
Unter-ſincken ꝛc. *V.* Sincken ꝛc.
Unter-ſpicken ꝛc. *V.* Speck ꝛc.
Unterſpreiten ꝛc. *V.* Spreiten ꝛc.
Unter-ſtecken ꝛc. *V.* Stecken ꝛc.
Unter-ſtehen ꝛc. *V.* Stehen ꝛc.
Unter-ſtellen ꝛc. *V.* Stellen ꝛc.
Unter-ſtoſſen ꝛc. *V.* Stoſſen ꝛc.
Unter-ſtreichen/ unter-ſtrichen ꝛc. *V.* Streichen ꝛc.
Unter-ſtreuen ꝛc. *V.* Streuen ꝛc.
Unter-ſtützen ꝛc. *V.* Stützen ꝛc.
Unter-ſuchen ꝛc. *V.* Suchen ꝛc.
Unter-tauchen ꝛc. *V.* Tauchen ꝛc.
Unter-than/unterthänig ꝛc. *V.* Thun. Unter-thun ꝛc.
Unter-theilen ꝛc. *V.* Theilen ꝛc.
Unter-wachſen ꝛc. *V.* Wachſen ꝛc.
Unter-weiſen ꝛc. *V.* Weiſen ꝛc.
Unterwerffen/unter-worffen ꝛc. *V.* Werffen ꝛc.
Unter-winden ꝛc. *V.* Winnen ꝛc.
Unter-wircken ꝛc. *V.* Wircken ꝛc.
Unter-zehlen ꝛc. *V.* Zehlen ꝛc.
Unter-zeichnen ꝛc. *V.* Zeichnen ꝛc.
Unter-ziehen ꝛc. *V.* Ziehen ꝛc.

Unz.

Unz/f. Unzen/plur. [ſembra corrotto da ein / quaſi eins] Oncia, Uncia. Lat. Uncia. *V.* Lot ꝛc.
§ eine Unz (2. Lot) un'oncia &c.
zwey Unzen (4. Lot) due oncie.
ein achtel Unz (1. Quintlein) ottavo d'oncia.
ein viertel Unz (Quintlein) quarto d'oncia.
eine halbe Unz/ mezz'oncia.
anderthalb Unz/ onzia e meza.
Unzen-weis/ Adv. A oncie.

Vogd.

Vogd/Vogt/ (Voyt/Foyt/Faut) m. Vögde ꝛc. plur. [nome generale dall'antico vöden/ſovere, paſcere, alimentare, curare &c.] Balio, Balivo, Prefetto, Procuratore, Curatore, Auvocato, Ufficiale, Queſtore, Seneſciallo, Intendente, Inſpettore, it. Podeſtà, Sopraſtante, Commeſſo &c. *V.* Pfleger. Amtmann. Meyer ꝛc. Schöſſer ꝛc.
§ Vogd an einem Ort ſeyn/ eſſere prefetto &c. in ò di qualche luogo.
Aus-vogd (Aus-faut) V. Unter-vogd.
Bettel-vogd / caccia-furfanti. Gall. chaſſe-coquin.
Burg-vogd/ caſtellano.
Cloſter-vogd/ curatore, it. padre temporale d'un convento di cappuccini. *V.* Vatter.
Dom-ò Dum-vogd/ prefetto, amminiſtratore di beni capitolari.
Ehe-vogd/ marito.
Fron-vogd/Dienſt-vogd/ ſopraſtante, prefetto, comito delle angarie, it. sbirro, zaffo.
Gerichts-vogd/ attuario del giudicio.
Güter-vogd/ caſtaldo, gaſtaldo, fattore di villa (podere, beni.)
Hauß-vogd/ maeſtro di caſa. V. Hauß-hofmeiſter.
Hof-vogd/ maggior-domo. V. Hofmeiſter.
Hüner-vogd/ pollaſtriero, pollaſtriere.
Kaſten-vogd/ prefetto de' granari, proveditore dell'annona.
Kinder-vogd/ tutore, curatore, manoualdo di minori ò pupilli. Ved. Vormund. Gerhab ꝛc. it. Waiſen-vogd.
Land-vogd/ prefetto, balivo, balio, governatore, ſenesciallo. V. Landpfleger.
Ober-vogd/ Groß-vogd/ ſopra-prefetto, ſopra-balivo, balivo maggiore.
Reichs vogd / auvocato ò protettore dell'imperio, delle città.
Ruder-vogd/ Galee-vogd/ comito di galera. V. Ruderme.ſter.
Schirm- ù Schutz-vogd/ protettore (in genere, maſſime armato.)
Stadt-vogd/ podeſtà.
Unter-vogd/ alias Aus-vogd ò Ausfaut/ ſotto-prefetto, it. riſcotitore delle contributioni contanti &c. ſù un contado. V. Mannbar.
Waiſen vogd/ curatore, padre di orfanelli, it. proveditore d'una caſa ò ſpedale di elli.
Zent-ò Blut-vogd/ prefetto ò giudice criminale.

Vogd-babern ꝛc. Avena, Biade &c. dovute al prefetto ò balivo.
Vogd-kind/ n. Pupillo tutelare.
Vogd-land/ hoggi Voigd-e Voitland/ Voitlandia.
Vogd-leben/ n. Feudo di gaſtaldia ò gaſtaldatico.
Vogd-ſchutz/ m. Difeſa per il dritto di advocatia.

Vogdbar/ Adj. Soggetto alla prefettura, it. Maggiore, Nubile, Da marito, Atta al matrimonio.
§ eine vogdbare Tochter/ figliuola da marito.
ſeine vogdbare Jahre erreichen/ attiguere gli anni nubili, di maggioranza ò maggiorità.

Vogdey/ f. Prefettura, Podeſtaria, Inſpettura, Intendenza, Procura, Curatela, Seneſciallato, it. Giuriſdittione. *V.* Amt.
§ Vogdey auf einem Schloß / caſtellania.
Vogdey auf einem Landgut/ fattoria, gaſtaldia.
Ober-Vogdey/ prefettura ò giuriſdittione mera, aſſoluta.
Unter-Vogdey / giuriſdittione inferiore.
Land-Vogdey / balia, prefettura di paeſe.
Stadt-Vogdey/ podeſtaria.

Vog.

Vogel/Vogels/gen. Vögel/plur. ſenza dubbio da ſöden / vöden / fovere &c.] Uccello, poet. Angello, met Ribaldo. Lat. Avis.
§ die Vögel des Himmels / gli uccelli del cielo cioè dell'aria.
Vögel ausbecken / eſcludere uccellini &c.
frey ſeyn wie ein Vogel in der Luft/ eſſer libero e franco come un uccello nell'aria. V. Vogelfrey.
die Vögel kirren/ adeſcare gli uccelli, porgli l'eſca.
Vögel fangen / den Vögeln ſtellen/ prender' uccelli, tendere a gli uccelli.
Vögel mit Leimruhten fangen/ impaniar'uccelli, pigliarne alla pania.
Vögel ſchieſſen/ tirare à gli uccelli, ammazzar'uccelli.
Vögel halten/ tenere, nudrire uccelli.

der Vogel niſtet/badet ſich/mauſet ſich ꝛc. l'uccello fà nido,ſi bagna,ſi muta &c.
Vögel rupfen/ pelare uccelli.
Vögel braten/ roſtire,arroſtire uccelli,targli arroſti.
allerley Vögel ò Gevögel/ ogni ſorte di uccelli; volatili,uccellami. Ved. Geflügel.
ein Neſt/ ein Keſich voll Vögel/ una nidata, nidiata, una gabbiata di uccelli.
ein Spieß/ eine Kluppe Vögel/ una ſpiedata di uccelli.
wilde Vögel/ uccelli ſalvatici.
zahme Vögel/ Maſt-vögel/ uccelli domeſtici.
fremde/ ausländiſche Vögel/ uccelli foraſtieri, ſtranieri.
ab-ò wegziehende Vögel/ uccelli paſſaggieri ò di paſſaggio.
Scharen-weis fliegende Vögel/ uccelli che volano à ſchiere.
allein-fliegender Vogel/ uccello ſolitario.
hoch-fliegender Vogel/ uccello di alto volo.
nider-fliegender Vogel/ uccello di baſſo volo.
bunte/bundfederichte Vögel/ uccelli varii,screziati.
feder-füſſigter Vogel/ uccello calzato.
gehäubelter/ geſchoppter/ gekappter Vogel/ uccello creſtuto, ciuffuto, cappelluto.
kacker/unflicker Vogel/ uccello nudo, implume.
ein garſtiger Vogel/ un'uccellaccio.
ein groſſer Vogel/ uccellone.
Fleiſch-freſſende Vögel/ Freß-vögel/ uccelli carnivori.
eßbare Vögel/ uccelli mangiabili.
un-eßbare Vögel/ uccelli non mangiabili; uccellacci.
Korn-freſſende Vögel/ uccelli granivori,da grano, da ſemenza.
den Vogel kennt man am Geſang und an den Federn/ l'uccello ſi conoſce al canto e alle penne.
wer Vögel fangen will/ muß nicht mit Brügeln dreinwerffen/ chi vuol pigliar'uccelli, non dee dar dentro col baſtone.
gleiche Vögel fliegen gern miteinander/ uccelli ſimili amano di volar'in compagnia.
groſſer Vogel/groſſes Neſt/kleiner Vogel/ kleines Neſt/ grand' uccello, gran nido; uccello piccolo, piccolo nido.
wie der Vogel iſt/ſo legt er Eyer/qual è l'uccello, tali uova pone.
ein jeder Vogel ſingt/ wie ihm der Schnabel gewachſen/ ogni uccello canta ſecondo che gli è fatto il becco.
friß Vogel oder ſtirb! mangia uccello ò muori!
ein garſtiger Vogel/ der in ſein eigen Neſt ſcheißt/ lordo è quell'uccello, che ſconcaca il proprio ſuo nido.
zuſpat ſchreyet der Vogel/nachdem er gefangen iſt/ troppo tardi grida l'uccello dopo ch'è preſo.
den Vögeln zu freſſen geben/ id eſt, geheuckt ſeyn/ dar da cena à gli uccellacci.
er iſt ein loſer/ arger/ leichtfertiger Vogel/ egli è un uccellaccio, un triſto,ribaldo,disgratiato.
du Vogel du/ ha Vogel der du biſt! hà ribaldo,ribaldone &c.che ſei?
der Vogel iſt gefangen/ man hat den Vogel krigt/ l'uccello cioè il malfattore è preſo, ſi hà preſo l'uccellaccio.
Ant-Vogel/ anitra. V. Ente.
Canarien-Vogel/ uccello canarino.
Eis-Vogel/ alcione.
Erz-vogel/arci-ribaldo,arciribaldone.
Fiſch-Vogel/ uccello che piglia peſci.
Galgen-Vogel/ uccellaccio da forca cioè corbo,it.capeſtrone,forche bene. V. Galgen.
Hauß-Vogel/ uccello domeſtico.
Herd-Vogel/ uccello di aia.
Hirſch-Vogel/ cervo-volante; ſcaraffaggio cornuto.
Huren-Vogel/ uccellaccio,nibbiaccio da puttane; puttaniere. V. Vögler.
Käſich-Vogel/ uccello di gabbia. V. Käſich.
Krams-Vogel/ tordo.
*Küchen-Vogel/ falcone, uccellone da cucina; parafitaccio.
Lock-Vogel/ cantarella, zimbello, met. huomo allettatore al male.
Luſt-Vogel/ uccello che ſi tiene per di porto.
Meer-Vogel/ uccellaccio marino.
Nacht-Vogel/Traur-Vogel/Toden-Vogel/ uccello notturno, lugubre, funeſto,ferale.
Paradeiß-Vogel/ uccello di paradiſo.
Raub-Vogel/ uccello di rapina ò rapace; harpia,met. huomo rale.
Sang-Vogel/ Sing-Vogel/ uccello cantatore,canoro ò da canto.
Schwätz- ò Red-Vogel/ uccello che ciarla.
Sommer-Vogel/ uccello di eſtà, it. farfalla,parpaglione,volarina.
Spey- ò Spott-Vogel/ uccellaccio da beffa,cioè beffatore,ſchernitore.
Stoß-Vogel/ nibbio, uccello griffagno, ſparuiere.
Unglücks-Vogel/ uccello di infauſto augurio,met.huomo da metter male in campo.
Wald-Vogel/ uccello di bosco.
Waſſer-Vogel/Bach-ò Regen vogel/ uccello acquatico, da ſtagno ò peſchiera.
Wunder-Vogel/ uccello maraviglioſo,miracoloſo.
Zanck-Vogel/ uccellaccio da ſuscitar brighe &c.
Vogel-baitze/f. Caccia di uccelli; Uccellaggione.
Vogel-baitzer/m.Cacciator di uccelli.
Vogel-baur/m. Gabbia di uccelli. V. Vogelkäfig.
Vogel-beer/ Vogel-kirſchen/ Coccole da uccelli, Sorbo ſelvatico.
Vogel-deuter/m.Augure,Indovino dal volo &c.di uccelli.
Vogel-fänger/ Vogel-ſteller/ m. Uccellaio, Uccellatore.
Vogel-federn/ Fiume, Penne di uccelli.
Vogel-flinte/ Vogel-büchſe/ f. Vogel-rohr/ n. Fucile, Schioppo da tirar'uccelli.
Vogel-flug ꝛc. V. Vogelſtrich ꝛc.
Vogel-frey/ Adj. Franco, Libero come uccello,met.uno ch'è permeſſo d'uccidere impunemente.
§ einen Vogelfrey machen/ bandire la teſta di uno, bandirlo ſopra la teſta; dichiararlo ammazzabile impunemente.
Vogel-garn/ Vogel-netz/ n. Rete, Filetto,Aiuolo,Ragna da pigliar' uccelli.
Vogel-gefräß/f. Vogel-ſpeiſe/ Vogel-atzung/ f. Esca, Mangiaglia da uccelli.
Vogel-geſang/ n. Canto di uccelli &c.
Vogel-geſchrey/n. Vogel-ſtimme/ f. Garrito, Verſo di uccello.
Vogel-hauß/ n. Vogel-faſien/ m. Uccelliera, Voliera.
Vogel-häußlein/n.Vogelkäfig/m. Gabbia da uccelli.
Vogel-herd/m Vogel-tenne/f. Aia, Uccellaia,Ragnaia da pigliar'uccel'i.
Vogel-klauen/Vogel-krallen/ Artigli, Unghie di uccelli.
Vogel-kraut/n. Centone. V. Hünerdarm.
Vogel-leim/m. Pania, Vilchio,Impania. V. Leim.
§ mit Vogelleim beſtreichen/impaniare, inviſchiare.
mit Vogelleim beſtrichen/ impaniato, inviſchiato.
Vogel-narr/m. Pazzo cioè Stolto amatore di uccelli.
Vogel-neſt/ n. Nido di uccelli.

§ ſie habens miteinander wie die Buben die Vogelneſter/ eſſi l' hanno commune frà di loro come i ragazzi i nidi degli uccelli.

Vogel-pfeiffe/n. Zimbello, Cantarella, Richiamo. *V.* Wachtel.

Vogel-ſcheu/Adj. Schivante il volo di uccello; Ombroſetto.

§ ein Vogelſcheues Pferd/ un cavallo un pò ombroſo.

Vogel-ſchlag/ Vogelkloben/m. Calappio da pigliar uccelli. *V.* Kloben.

Vogel-ſchröt / n. Vogel-dunſt/ m. Pallottole, Magliuole da [tirar à gli] uccelli.

Vogel-ſpißlein/n. Spiedetto, Spiedarello da roſtir'uccelletti &c.

Vogel-ſporen/ Speroni, Sproni di uccelli.

Vogel-ſtange/ f. Pertica, Polatoio, it. Cruccia da uccelli.

Vogel-ſteller ꝛc. *V.* Vogelfanger ꝛc.

Voge'-ſtimme/f. Verlo di uccello. *V* Vogel-geſchrey.

Vogel ſtrich/ Vogel-flug/m. Volo di uccelli, maſſime a ſchiere.

Vogel-tröglein/n. Albio, Albarello, Truogolo, Truogoletto da uccello.

Vogel-warter / m. Governatore Curatore di uccelli, Uccelliere.

Vögelein/ Vögelein/ n. Uccelletto, Uccellino, poet. Angelletto.

§ ein klein Vögelein/ un uccelletto piccolo.

ein wenig Milch ward Deſſen Speiß/ der nie kein Vögelein hungern ließ/ volle nudrirſi d un pò di latte Colui che non lascia morir di fame niſſun' uccellino.

leben wie ein Vögelein im Keſich/ vivere da uccelletto in gabbia, cioè à ſuo agio, mà in prigione.

wie ſingen die Vögelein ſo lieblich! come cantano quelli uccelletti!

die Vögelein/ Wald-Vögelein ſorgen laſſen/ lasciar gli affanni à gli uccellini del bosco, cioè non darſi cura nè faſtidio di nulla.

Kraut-vögelein/ hortolano.

Ge-vögel/n. Uccellame, Uccellami, Volatili.

§ allerley Gevögel/ ogni ſorte di uccellami.

wild Gevögel/ uccellame ſelvatico, uccellagione. V. Schnabelweid.

zahm Gevögel/ uccellame domeſtico. V. Geflügel.

Vogelen (vogle) Uccellare, Cacciare, it. Tendere à gli uccelli. *V.* Vogelfangen. Vogelſtellen.

§ jagen / vogelen und fiſchen/ cacciare, uccellare e pescare.

auf einem Herd vogelen/ (einen Herd bevogeln) uccellare sù una aia.

Vogeln/vögeln/[voce molto oscena e propria da puttanieri sfacciati] Uccellare, cioè Chiavare. Lat. Subagitare. *V.* Fuchſen.

§ eine vogeln/ chiavare una.

Ge-vogelt ꝛc. Uccellato, it. Chiavato.

Vögeler/Vögler/ m. Uccellatore, Uccellaio, it. Chiavatore, Puttaniere, Bagascione. V. Vogelfänger ꝛc. it. *V.* Hurer ꝛc. Hurenvogel ꝛc.

Vogelhaft/vogleriſch/vervogelt/Adj. Dato allo chiavare, Luſſurioſo, Fregolo. *V.* Geil.

§ ein vogelhafter/ vervogelter Kerl/ idem. V. Verhurt.

Vogler-hütte/ f. Capanna da uccellatore.

Vogler-pfeiffe/ f. Cimbello, Richiamo di uccellatore.

Vogler-zeug/ m. Arredi da uccellatore.

Vöglerey/f. Chiaveria, it. Puttaneria, Bagascieria.

Verb. Compoſit.

Ab-vogeln/aus vögeln/ zer-vögeln/ durch-vögeln/ Stra-chiavare, Strapazzare, Stratiare, Sfondrare, Stravaccare chiavando.

§ eine abvogeln/ ſtrachiavare &c. una. ſich abvogeln ꝛc. enervarſi, rouinarſi &c. chiavando ſpeſſo.

Ab-ge-vogelt/ aus-gevögelt ꝛc. Strachiavato, Stravaccato &c.

§ eine ausgevögelte Meße / puttana marcia, ſtravaccata, ſfondrata una carogna.

Vogt/Vogtey ꝛc. *V.* Vogd ꝛc.

Volck.

Volck/Volk n. Volcks/gen. Völcker/plur. Popolo, Gente, Turba, Moltitudine. *V.* Leute.

§ das Volck GOTTES/ il popolo di Dio.

es jammert mich des Volcks/ mi viene pietà delle turbe.

es müſſen dich preiſen alle Völcker/ che ti benedicano tutti i popoli.

ein neues Volck aufrichten/ pflantzen/ metter sù, fondar, piantare un nuovo popolo, una nuova colonia.

arm Volck/ povera gente, popolo meſchino &c.

lobet den HERRN alle Heyden/ und preiſet Jhn alle Völcker/ lodate il Signore tutte le genti, e pregiatelo tutti li popoli.

viel Volcks/ molta gente, calca, folla di gente.

laß das Volck erſt ein wenig verlauffen/ lasciate spopolare, sfollare, sfoltare prima, lasciate ch'il popolo ſi sfolli, sfolti un poco.

ein groſſes Volck/ un gran popolo.

fremd Volck/ (frembde) ausländiſche ꝛc. Völcker/ genti ſtraniere, forastiere, estere &c.

nach dem Recht aller Völcker/ secondo il dritto delle genti, conforme il jus gentium.

wildes Volck/ grauſam Volck/ popolo barbaro, natione barbara, fiera, crudele, cruda, disumanata.

Morgen-ò Morgenländiſche Völcker/ Oſt-Völcker/ popoli orientali, levantini &c.

Abend-ò Weſt-Völcker/ popoli occidentali.

Sud-Völcker/ popoli meridionali, australi.

Nord-ò Nordiſche ò Mitternächtiſche Völcker/ popoli settentrionali ò del Nort.

Volck/ Popolo cioè Plebbe, Volgo &c. *V.* Pöfel. Gemein. Mann.

§ das gemeine Volck/ il commun popolo, la gente volgare, triviale, baſſa, minuta ò popolare.

es iſt kein raſender Thier als das gemeine Volck / non vi è beſtia più pazza che quella del popolo.

gemein Volcks Sitten/ costumi popolari, popolareſchi; popolarità, baſſezza di costumi.

gemein Volcks Sitten an ſich haben/ haver costumi popolari, volgari, popolareſchi; eſſer popolare &c. ne' costumi.

eine gemeine Volck-Sprach/ un parlare popolare, popolaresco, modo di parlare volgare.

Verführer des Volcks/ seduttore del popolo.

Auflauf des Volcks/ concorso, accorrimento, calca, folla del popolo.

Aufruhr des Volcks/ seditione, rivolta, romore, smoſſa, commovimento del popolo. V. Aufruhr. Aufſtand.

alles Volck lief zuſammen/ vi accorſe, vi traſſe tutt' il popolo.

ſchreyen ꝛc. daß das Volck zuſammen lauffe/ gridare &c. à corr'huomo.

dem ò zum Volck predigen/ predicare al, esortare, pronare il popolo.

Chriſtus predigte dem Volck/ Criſto predicava alle turbe, alla moltitudine.

dem Volck in die Mäuler gerahten/ deve-

devenire la favola del popolo, venir' in canzone.
dem Volck zu murren geben/das Volck ärgern/ dar da mormorare al, ſcandalizzare il popolo.
das Volck aufrühriſch machen/ ſollevare, levare à romore, à tumulto, far ſollevare il popolo.
das Volck an ſich bringen/ locken/ ziehen/ attirarſi, allettarſi il popolo, attirarſi, acquiſtarſi, procacciarſi l' aura del popolo ò popolare.
das Volck ſuchen an ſich zu bringen/ cattare, accattare l'aura, il favore del popolo.
ein Hauffen Volck/ una gran turba, calca, folla, frotta di popolo.
Volcks-Stimme/GOttes-Stimme/ voce del popolo, voce di Dio [ſpeſſe volte, mà non ſempre.]

Volck/Kriegs-volck/ Gente, Gente di guerra, ſoldatesca, militie, truppe.

§ Volck werben/Volck ſammeln/levare gente.
Volck aufbringen / auf die Beine bringen/ far levate, leve, metter gente in piè.
ein ſchön Volck/Kern-volck/Haubt-volck/auserleſen Volck auf dē Beinen haben/ haver'in piè una gente bella, fiorita, cernita, brava &c.
die Käyſerliche ꝛc. Völcker/ militie, truppe, eſerciti imperiali &c.
Hülf-/Auxiliar-ò Succurs-völcker/ truppe &c. auſſiliari ò di ſoccorſo. V. Truppen. Soldaten.
Ausſchuß volck ꝛc. V. Ausſchuß ꝛc.
die Völcker in die Quartier verlegen ò vertheilen/ an die Gräntzen legen/ diſtribuire le militie ne' quartieri. V. Quartier.
die Völcker anmarſchiren / anrucken laſſen/ far'avanzare le truppe.
das Volck abdancken/ caſſare le truppe.
allerley Volck/ zuſammengeklaubtes Volck/ gente raccogliticcia, gente di raccolta; raccoltaglia.
was Volck? was für Volck? che gente? chi vive?
Fuß-volck ò Fuß-völcker/fanteria, fanterie, geme à piedi.
Land-völcker/ genti, militie contadineſche, paeſane.

Volck/ [in Compos. poſtpos. di Soggetto alla fiamenga.] V. Leute. Schaar ꝛc.

Adel-volck/ gente nobile, nobiltà.
Arbeits-volck/ gente da lavorare; facchini, facchinaglia.
Bauern-volck/Land-volck/gente contadina, popolana ò del contado; popolani; terrazzani; contadinaglia.
Beſatzung-volck/gente di preſidio ò di guarnigione.
Bettel-ò Pracher-volck/ gente furfantesca, picara, guidonesca, pitocca, mendica, birbante. V. Bettel ꝛc.
Bots-volck/ gente marinaresca, matelotta. V. See-volck.
Chriſten-volck/ popolo criſtiano.
Comedianten-volck/ truppa, compagnia di comici.
Diebs-volck/Raub-volck/ gente ladra, malandrina.
Dienſt-volck/ gente da ſervitio; ſervitù, gente à ſervire. V. Geſind.
Ehe-volck/ gente maritata, accaſata.
ein par Ehevolck/ una coppia di maritati.
Eigen-volck / Sclaven-volck/ gente ſchiava, propria, ſerva, ſuddita. V. Leibeigen.
Frauen-volck/ Weiber-volck / gente donnesca, cioè donne, femine; *donnaglia, feminaglia. V. Frau ꝛc.
Fuß-volck. V. ſupra.
Galee-volck/Ruder-volck/ ciurma, ciurmaglia, gente da remo, ſforzati da galera.
Handwercks-volck/ gente di meſtiere ò artigianesca; artigiani.
Hexen-ò Teufels-volck / ſtregaglia, gente ſtregona, maliarda, gente del diavolo.
Himmels-volck / gente del cielo cioè angioli e anime beate.
Hochzeit-volck / gente convitata à nozze.
Huren-volck/gente puttanesca; puttanaglia, sgualdrinaglia.
Jungfern-volck/ donzelle vergini, il bel ſeſſo, il ſeſſo galante, leggiadro.
Kirchen-volck/ popolo, gente che và in chieſa, ci ſtà ò ne viene.
Kriegs-volck ꝛc. V. ſupra.
Küchen-volck/ gente di cucina, *cucinaglia, brodaglia, bisuntaglia, *sguatteraglia, fanteria di cucina.
Land-volck/Land-völcker ꝛc. V. Baurenvolck/it. Kriegs-volck ꝛc.
Leichen-volck/ gente, convoglio funerale ò del mortorio.
Lumpen-volck/ Rapazen-volck/gente minuta, popolaccio, gente da ſtracci, canaglia, gentaglia, gentaccia, marmaglia, brodaglia, popolaglia, feccia del popolo, volgaccio &c. V. Lumpengeſind.
Manns-volck/ huomini, gente maſchia; maſchi.
Marckt-volck/ gente di mercato, it. di fiera; fieranti.
Maß-volck/ gente in fiera, fieranti.
Narren-volck/ gente pazza, popolaccio inſenſato.
Raben-volck/ gente da forca.
Schelmen-volck/ gente traditore, infame, gente da ſacco e da corda.
Schiffer-volck/ gente barcaruolesca, barcaruolaglia.
See-volck/ gente di marina, marinaresca, ciurma; marinari, matelotti.
Sonder-volck/Gnaden-volck/Willig-volck/Erb-volck/ popolo [di Dio] peculiare, popolo gratuito, popolo volontario, ſpontaneo, popolo di acquiſitione, cioè gli eletti in Criſto.
Zigeuner-volck/ canaglia zingera, calca, frotta di zingari; zingaraglia.

Völcker-recht/ n. Dritto, Jus delle genti, Il jus gentium.
Völcker-ſitten/ Coſtumi, Uſanze de' popoli, genti, nationi.
Völcker-zug/ m. Migratione, Paſſaggio di genti, it. Marciata di ſoldateſche.

Volck-lär/ Volck-arm/ Volck-los/ Adj. Spopolato, Nudo, Vuoto di popolo.
§ Volcklär ꝛc. machen/ spopolare, dispopolare &c.

Volck-reich/ Adj. Popoloſo, Popolato, Abbondante, Pieno, Numeroſo di popolo.
§ eine volckreiche Stadt / volckreiches Land/ città ben popolata, paeſe popolato.
volckreich machen/rendere popolato, popolare. V. Bevolcken.
ich wohne in der aller-volckreichſten Gegend der gantzen Stadt/ io ſto nella più popolata contrada della città.
in einer volckreichen Verſammlung/ in una radunanza, aſſemblea piena, numeroſa.

Volcks-regierung/ f. Governo, Stato democratico ò popolare; Democratia.

Völckerſchafft/ f. Popolanza, Popolatione, it. Colonia.
§ Völckerſchafften anſtellen/ auf- ò anrichten/ Völckerſchafften führen/ fare, inſtituire, piantare, fondare, didurre colonie.

Völcklein/ n. Popoletto, Popolino, Gentarella, Plebbicciuola, Plebbarella.
§ ein armes Völcklein/ una povera gentuccia, famigliuola meſchina.
förchte dir nicht du kleines Völcklein! non temere, picciola gentarella [criſtiana.] V. Heerde.

Völcken/ völckern/ [Verb. nel ſuo ſemplic. poc' uſit. mà ben ſi nel ſuo]

Verb. Compoſ.

Be-volcken/ be-völckern/ poet. **an-volcken/ an-völckern /** Popolare, Appopolare, Fornire di gente, di popolo.

§ ein

§ ein Land ꝛc. bevolcken/ popolare &c. un paese.
ein ödes Land wieder bevolcken/ ripopolare, rimpopolare una provincia ò terra deserta, fondarvi, piantarvi nuove colonie.
eine Stadt/einen Ort bevolcken/ popolare una città,un luogo.
ein Schiff/ Orlog-Schiff bevolcken/ popolare una nave,una vascello,cioè fornirlo di ciurma, di marinari e di soldati. V. Bemannen.
sich bevolcken/ popolarsi,appopolarsi, impopolarsi. V. Vermehren.

Be-volcket/ be-volckt / be-völckert/ Popolato, Appopolato.

§ ein wol bevolcketes poet. angevölckertes Land ꝛc. paese &c. ben popolato.
*ein mit Läusen bevolcktes Haar/ Hemd ꝛc. capegli ben popolati,camiscia popolata di pidocchi.
bevolcket werden / essere popolato; popolarsi &c.

Un-be-volcket/ Non-popolato, Sfornito di popolo, Quasi deserto. *V.* **Volck-lär.**

§ ein unbevolckter Ort ꝛc. luogo &c. non, ò poco popolato.

Be-volckung/ f. Popolamento, Appopolamento.

Ent-volcken/ ent-völckern/ Dispopolare, Spopolare, Desolare, Desertare.

§ eine Stadt oder Land entvolcken/ spopolare una città ò un paese (una campagna.

Ent-volcket/ Dispopolato, Spopolato &c.

Ent-volckung/ f. Dispopolamento, Spopolamento &c.

Voll.

Voll/ Adj. Pieno, Ripieno, Empito, Colmo, it. Abbondante, it. Pieno di vino cioè Ubbriaco, Ebbro. Gall. soû.

§ volle Nuß/ noce piena.
ein volles Faß/ volles Glaß/ una botte piena, bicchiere pieno.
voller Metzen/ voller Sack/ staio colmo, sacco pieno.
ein voller Boden/ voller Keller/ granaio pieno, cantina piena cioè ben fornita.
volle Aeste/ rami pieni di frutti.
volles Liecht/ voller Mond/ luna piena, plenilunio, luna in quinta decima.
ein voller Bauch/ ein voller Magen/ ventre, stomaco pieno, ripieno, empito.
volle Dutten/ volles Euter/ mammelle piene, gonfie, zinne piene, gonfie. V. Geschwollen.
ein voller Kerl/ ein volles Schwein/ voller Zapf/ un' huomo ubbriaco, una bestia, un porco ubbriaco; ubbriacone &c.
ein voller Mund redt Hertzens Grund/ bocca ebbra parla di cuore.
voll seyn/ esser pieno &c. it. ubbriaco, cotto. V. Truncken.
er ist ein Narr/ wann er voll ist/ egli è pazzo, quando è ubbriaco, quando hà bevuto. V. Gesoffen. Rausch.
dein [Sünden-] maß ist voll/ la misura tua è venuta à colmo; tuo sacco è pieno, il tuo staio è colmo.
wann der Sack voll ist/ bindet (knüpffet) man ihn oben zu (am Galgen/) quando il sacco è pieno, se lo lega (annoda.)
so lang die Sackpfeiffe nicht voll ist/ girret sie nicht/ la cornamusa non dà suono se non piena.
das Kerbholtz ꝛc. ist voll/ la taglia &c. è piena.
voll füllen/ empire, riempire fin' al sommo. V. Füllen.
voll stopfen/ voll stossen/ stipare, stivare, stoppare, stuare pieno.
voll werden/ empirsi, riempirsi, colmarsi, venir' à colmo, à sommo.
der Mond wird bald voll werden/ havremo tosto la piena della luna, ò il plenilunio.
voll wie ein Ey/ pieno come un uovo.
ganz-voll/ schütt-voll/ über-voll/ tutto pieno, pieno à versare ò à versa.
gehauft voll/ colmo-pieno, colmo.
gehauft-voller Metze/ staio-colmo.
gestrichen voll/ raso-pieno.
gestrichen voller Metzen/ staio-raso.
ein gestrichen volles Glaß/ un bicchiere raso-pieno. Gall. un rouge-bord.
gesteckt/ gestopft/ gestrotzt ꝛc. voll/ dicht voll/ stipato-stuato, calcata [pieno] [pieno] gonfio.
gestrotzt volle Dutten / poppe gonfie di latte.
*blind-voll/ stern-voll/ stich-voll/ blitz-voll/ sturm-voll/ sau-voll/ spey-voll/ scheiß-voll/ tututto ubbriaco (gall. soû ꝛ soû) ubbriaco, ebbro come un porco; ebbro à vomitare, à sconcacarsi sotto.
eine Stube voll speyen/ kotzen/ empire una stanza di sputacchi, di vomiti &c.
das heimliche Gemach voll scheissen / empire il cesso [cacando.]
sich voll fressen/ empirsi la pancia [vorando] empirsi fin' alla gola, far corpacciata. V. Fressen. Vollfressen.
ein Glaß voll einschencken / versare pieno un bicchiere.
einen vollmachen/ einen voll sauffen / ubbriacare uno à forza di brindisi.
sich voll sauffen/ ubbriacarsi, bere fin' all' ubbriacchezza.
einem die Ohren / den Kopf voll schreyen/ klagen/ empire, intronare, rompere le orecchie, la testa ad uno gridando, lamentando ò co' suoi gridi e lamenti.
ein Faß ꝛc. voll lauffen lassen/ lasciare colare fin' a tanto che la botte ò il vaso sia pieno &c.
den Bauch (Sack) voll haben/ havere la pancia piena, met. esser gravida con dishonore.

Voll/ Pieno cioè Plenario, Compito, Intiero, Elatto, Perfetto &c. *V.* **Völlig.**

§ völlige Bezahlung/ pieno, intiero, compito pagamento, puntuale.
völlige Vergnügung/ piena, intiera sodisfattione.
der Fluß gehet in vollem Strom / il fiume và alla piena, ò a pieno corrente. Lat. pleno volvitur alveo.
volle Gewalt geben/ haben/ dare, havere piena &c. podestà, autorità.
volles Recht ergehen lassen/ amministrare esatta, intiera, perfetta, rigorosa giustitia.
in vollem Trab/ Galopp / con pieno trotto ò galoppo.
mit voller Macht/ à tutta forza, it. con tutto l'esercito.
volles Heer/ armata intiera.
aus vollem Halse schreyen/ gridare di piena gola cioè alla strangolata, à corr' huomo.
aus vollem Halse lachen/ ridere di piena gola, cioè à crepa fegato, alla smascellata &c. V. Lachen.
in voller Rüstung/ vollem Harnisch/ in piena ò compita armadura, armato da piedi in capo.
ein volles Land/ volles Hauß/ volle Küche ꝛc. paese, casa, cucina piena &c. cioè abbandante, grasso &c. fornita d'ogni cosa. V. Vollauf.
mit vollen Segeln fahren / andare à piene, à tutte vela, à vela dispiegate.
eine Münz für voll annehmen/ accettare una moneta nell' intiera sua valuta.
einen für voll bezahlen / pagar' uno intieramente.
einen für voll ansehen/ riguardare uno per persona degna d' honore e di rispetto.

Voll/ precedente Nom. Subst. Vasis [in un certa forma di parlare di precede un Nome Subst. d' un vaso ò altro recipiente in certa quantità] Pieno, Empito, Carico.

§ alle Ecken voll Unglück/ tutti li cantoni pieni di disgratie e sciagure.
ein Acker voll Rüben/ un campo [pieno] di rape; rapizza. V. Rübe.

ein Arm voll Holtz/ una bracciata di legna.
ein Faß voll Brandewein / una botte di acquavita.
ein Galgen voll Diebe/ una forcata, patibolata di ladri impiccati.
ein Glaß voll Wein ꝛc. un bicchiere [pieno] di vino &c.
ein Hafen voll Brühe/ una pignattata di brodo &c.
eine Hand voll Mehl/Aehren ꝛc. una mano, una manata, manciata di farina, una manouella, una manipolo di ſpighe. V. Hand.
ein Hut voll Kirſchen/ un cappello pieno, una cappellata di ciriegie.
ein Korb voll Wäſche/una ſporta, una ceſto [pieno] di biancheria.
ein Krug ꝛc. voll Bier ꝛc. un boccale &c. [pieno] di birra &c.
ein Kübel/Zuber/Butte voll Waſſer/ un maſtello, tina &c. piena; una maſtellata, tinata di acqua &c.
ein Leffel voll Brühe / un cucchiare pieno, una cucchiarata di brodo.
ein Mund ò Maul voll Brod / un boccone, boccata di pane.
ein Sack voll Korn/ un ſacco [pieno] di ſegala.
eine Schürtze voll Aepfel ꝛc. una grembiata, grembialata di mele &c.
eine Stube/ein Hauß voll Kinder/una caſa piena di fanciulli.
ein Tiſch voll Leute/ una tavola piena, nua tavolata di gente.
ein Wagen voll/ Karch voll Strob/ Heu/ una carrata, carrettata di paglia, di fieno &c.
eine Welt voll böſer Buben/un mondo pieno di malvagi e di furbi.

Voll/ [mà più elegantemente **voller/** maſſime trattandoſi di pienezza con qualche ſoſtanza incorporea col Regime immediato d'un Nom. Subſt. in genitivo in forma ſeguente] Pieno, Traboccante, Affluente, Carico, Coperto &c. *V.*—**voll.**

§ Lazarus war voller Schwären/ Lazzaro era pieno, coperto di ulcere.
voller Frantzoſen/ pieno, carico di mal franceſe.
der Baum iſt voller Obſt/quell'albero è carico di frutti.
der Stock iſt voller Trauben / quella vite è carica di uva.
das Tuch iſt voll/voller Flecken/queſto drappo è pieno di macchie.
voller Lumpen / coperto di ſtracci ò cenci. Lat. pannis obſitus.
er ſteckt voller Geld/voller Gold ꝛc. egli è pieno di danari, di oro &c. cioè n'è ricchiſſimo e ben fornito.
voller Läuſe/Flöhe/voller Unflat/voller Dreck/voller Geſtanck/ coperto di pidocchi, pulci, di porcheria, di lordura (ſporchezza) di merda (ſterco.)
die Augen ſtunden ihr voll ò voller Waſſers/ gli occhi le ſtavano piene, ò gravide di acqua.
er ſteckt voller Schulden/voller Sünden ꝛc. egli è ſtà pieno, carico di debiti, di peccati &c.
gegrüſſet ſeyſt du [Maria] voller Gnade/ Dio ti ſalvi, Maria, piena di gratia!
er (ſie) iſt voll (voller) Angſt / voller Betrübnis ꝛc. egli (ella) è pieno di angoscia, di triſtezza &c. cioè tutto angosciato afflitto &c.
voller Schrecken/ pieno di ſpavento, cioè tutto ſpaventato.
er war voller ò gantz voller Freude/ Verwunderung ꝛc. egli era pieno di allegrezza, pieno, traboccante, ſtraboccante di gioia, di giubilo, di ammiratione &c. egli era tutto gioia, tutto in cymbalis, tutto maraviglia &c.
voller Mut/ voller Leben ꝛc. pieno di coraggio, pieno di vita, cioè coraggioſo, vivace &c.
ein Tiſch voller Speiſen/ una tavola coperta, tutta imbandita di vivande e meſſi.
voller Scham / pieno di vergogna, coperto di confuſione.
ſein Hauß iſt allzeit voll ò voller Leute/ la ſua caſa è ſempra piena di gente.
ein Kleid / ſo voller Spitzen / voller Band/ veſtito tutto coperto, trinato di merli, galoni, naſtri.
ein Geſicht voller Blattermaſen/ viſo pieno, buccherato di vaiuoli.
ein Tuch ꝛc. ſo voller Blut ꝛc. panno pieno cioè coperto, lordo di ſangue; tutto inſanguinato.
Wolcken/ ſo voller Waſſer/ nuuole pregne di acqua.
voller Haar/ pieno coperto di peli, cioè peloſo, velloſo, hirſuto. V. Haarig. Zottig.
ſie waren voller Schlaf/ eſſi erano pieni di ſonno, cioè ſonnacchioſi, morivano di ſonno.
Augen/die voller Unzucht und geilen Brunſt / occhi pieni di luſſuria e libidine cioè luſſurioſi.
er iſt voller Höflichkeit/ egli è pieno di gentilezza, cioè tutto gentile, tutto gentilezza (corteſia.)
er ſteckt voller Schelmerey/voller Betrug/ Boßheit/ egli è pieno di malitia, inganno, furberia &c.
Worte/ ſo voller Krafft und Safft ſeynd/ parole piene, gravide di concetti, di energia; emfatiche.
voller Gedancken/ pieno di penſieri.

mà ſe il Nom. Subſt. foſſe preceduto ò ſeguito d'un Nom. adjettivo, it. d'un Verb. nominascente non ſi dice tanto bene voller che voll; per eſemp.

§ ſie ſeynd voll ſüſſes Weins/ eſſi ſono pieni (ebbri) di vin dolce.
voll des H. Geiſtes/ pieno di ſpirito ſanto.
voll ò voller böſer Stücklein ſtecken/ eſſer pieno, concio di malitia, eſſer compoſto ò un compoſto d' ogni ſorte di furberia. Gall. confit en malice.
die Stadt iſt voll Weinens/voll Trauren/ la città è piena di pianto, di lutto, di lamenti.
die Kirch iſt drungen-voll Leute / la chieſa è piena, affollata di gente.

—voll/ [in Compos. poſtpoſit. di Soggetto, anglic. —full/ hà un pò del poetico, havendo luogo, maſſime quando ſi tratta di pienezza di coſe ſpirituali *V.* Gram. pag. 116.] Pieno, Colmo &c.

§ Bier-voll/ Brandewein-voll/ Meht-voll/Wein-voll / pieno di, cioè ubbriaco da birra, da acqua-vita, da moſto, da vino &c.
Dünckel-voll/Einbildung-voll/pieno di proprio concetto (propria opinione) arrogante.
Eifer-voll/ pieno di zelo, cioè zelantiſſimo.
Freuden-voll/ pieno, colmo di gioia, tutto gioia cioè allegriſſimo, *tutto in cymbalis.
Gnaden-voll/ pieno colmo di gratie celeſti.
Lebens-voll/ pieno di vita, vivaciſſimo.
Schmertzen-voll/ pieno di dolore; doleatiſſimo.
Trauren-voll/ pieno di lutto e coruccio.
Troſt-voll/ pieno, colmo di conſolatione.
e ſimili.

Voll— in Compos. prepos. di Predicato]

Voll-auf / Adv. In abbondanza, (affluenza, copia) In quantità &c. grande, Copioſo. *V.* Fülle ꝛc. Fülle. Uberfluß ꝛc.

§ alles vollauf haben/haver ogni coſa in abbondanza &c. haverne abbondanza &c. haverne dovitia; abbondarne. Lat. affluere bonis.
hier iſt alles vollauf/ quì è abbondanza, ſoprabbondanza, affluenza, dovitia d'ogni coſa, d'ogni gratia di Dio; quì è il paeſe dell'abbondanza, quì è la cocagna.
wo alles vollauf iſt/ iſt bald gekocht/ in caſa piena, preſto ſi fà da cena.
Luſt/Gut/Geld ꝛc. vollauf haben/ havere piaceri, beni, danari in abbon-

danza &c. haverne da buttare, da rivendere, haverne à iosa, in chiocca.

ein Land/ da alles vollauf iſt/ ein Volland/ terra, paeſe ubertoſo, abbondante, dovitioſo &c. terra che cola di miele e di latte.

Voll-blûtig/ Adj. Sanguigno, Sanguineo, Plettorico di temperamento.

Voll-bûrtig/ Adj. Germano (uterino, carnale) da padre e madre. *V.* Recht. Leiblich.

§ ein vollbûrtiger Bruder/ ſuo fratello germano &c.

Voll-fraß/ m. Pacchione, Vorace, Ghiottone, Goloſaccio. *V.* Freſſer &c.

Voll-frey/ Adj. Franco ed ingenuo nè ſervo cioè ſchiavo ad alcuno.

Voll-huficht / Adj. Incaſtellato, Corno colmo.

§ ein vollhuſicht Pferd/ cavallo incaſtellato.

Voll-leben/ n Feudo principale.

Voll-macht/ f. Plenipotenza, Pieno potere, Piena autorità, Pienezza del potere, Procura generale &c. *V.* Macht &c.

§ Vollmacht haben/ haver pieno potere ò plenipotenza.

einem Vollmacht geben/ dare, conferire pieno potere ad uno.

Vollmacht-briefe/ m. Lettera creditiva di plenipotenza.

Voll-mächtigen/ bevollmächtigen &c. *V.* Macht &c.

Vollkommen/ Adj. [quaſi zur Völle kommen/ venuto alla pienezza] Perfetto, Pieno, Plenario, Compito, Finito, Conſommato, Intiero, Aſſoluto, cioè Venuto à ò al pieno, al colmo.

§ ganz vollkommen/ idem, perfettiſſimo. GOTT iſt ein ganz vollkommenes Weſen/ Dio è un Eſſere perfettiſſimo, conſommatiſſimo, aſſolutiſſimo, puriſſimo &c.

vollkommene Vereinigung mit GOtt und ſeinem Willen/ perfetta unione con Dio e colla di Lui Volontà.

ein vollkommenes Lexicon &c. un leſſico &c. perfetto, compito &c. Ved. Vollſtändig.

das Buch &c. iſt nicht vollkommen/ queſto libro non è compito, intiero. *V.* Ganz.

vollkommenen Bericht/ vollkommene Wiſſenſchafft um etwas haben/ haver piena informatione, ſcienza di qualche coſa.

vollkommene Gewalt haben / haver piena, plenaria podeſtà. *V.* Vollmacht.

vollkommener Ablaß/ indulgenza plenaria.

vollkommene Zahlung/ intiero pagamento. *V.* Zahlung.

vollkommene Rüſtung / armadura compita. *V.* Völlig.

vollkommene Wahre/ robba perfetta, fiorita, robba di tutta perfettione; fior di robba. *V.* Ware &c.

die vollkommene Liebe/ vollkommene Tugend/ amor perfetta, carità, virtù perfetta &c.

vollkommene Freude / vollkommene Vergnügung/ gioia piena, perfetta; intiera ſodisfattione, pieno contento.

vollkommene Wiſſenſchafft/ vollkommene Erkäntnis &c. perfetta ſcienza, conoscenza &c.

vollkommen ſeyn / eſſere perfetto, compito, giunto alla perfettione.

noch nicht vollkommen ſeyn/ non eſſer ancora perfetto, non eſſerci ancora giunto. *V.* Unvollkommen.

eine vollkommene Seel/ ein Vollkommener/ anima perfetta, ſpoſa di Criſto, un perfetto.

die vollkommenen Seelen / le anime perfette, li perfetti.

eine vollkommene Geburt/ creatura perfetta.

vollkommenes Alter/ età perfetta, matura, adulta.

vollkommene Gröſſe/ Länge/ Höhe/ Geſtalt &c. perfetta, giuſta grandezza, lunghezza, altezza, forma &c.

eine Perſon von vollkommener Erfahrnis/ perſona, ſoggetto di perfetta eſperienza, di maturo, conſommato giudicio, diſcernimento.

etwas vollkommen machen / render perfetta una coſa; perfettionarla, conſommarla, accompirla, aſſolverla, finirla, ridurla à perfettione; porgli l'ultima mano.

ſich vollkommen machen / perfettionarſi, conſommarſi.

was vollkommen machet/ perficiente, perfettivo, conſommante.

vollkommen werden / diventar perfetto, perfettionarſi.

trachten vollkommen ò vollkommner zu werden / aſpirare ſempre-mai à maggior perfettione.

es iſt nichts Vollkommenes hienieden/ non vi è coſa perfetta e conſommata quaggiù.

Un-voll-kommen / Imperfetto, Incompito.

§ ein unvollkommenes Werck/ unvollkommener Bau/ opera imperfetta, fabrica imperfetta, incompita.

das Werck unvollkommen laſſen/ laſciare l'opera imperfetta.

unvollkommene Thiere/ animali imperfetti; inſetti.

unvollkommene Frucht im Mutterleibe/ feto imperfetto; embrione.

unvollkommene Seligkeit/ beatitudine imperfetta.

unvollkommene Tugend/ Liebe/ virtù, carità imperfetta.

unvollkommen ſeyn/ eſſer'ancor' imperfetto &c.

wir ſeynd alle unvollkommen / noch ſehr unvollkommen/ ſiamo tutti imperfetti, molto imperfetti, cioè fragili, manchevoli, peccatori &c.

Vollkommentlich/ vollkömmlich/ vollkomen/ Adj. Perfettamente, Compitamente, Pienamente, Intieramente, In (à) perfettione.

§ vollkommen vergnügt ſeyn/ eſſere pienamente, intieramente ſodisfatto.

vollkommen teutſch &c. reden können/ ſaper parlare perfettamente tedesco &c. parlarlo in perfettione.

vollkommen lieben &c. amare &c. perfettamente, ò d'un'amor perfetto.

ein Ding vollkommen begreiffen/ faſſen/ erkennen &c. comprendere, conoscere una coſa perfettamente.

Un-voll-kömmlich &c. Imperfettamente &c.

Vollkommenheit / f. Perfettione, Compimento, Conſommatione, Pienezza &c.

§ die Chriſtliche Vollkommenheit / la perfettione criſtiana ò della vita criſtiana.

die Vollkommenheit eines Chriſten beſtehet in der Vereinigung ſeiner Seele mit GOTT/ als ihrem höchſten Gut/ la perfettione del criſtiano conſiſte nell' unione dell' anima ſua con Dio come ſouano ed unico ſuo Bene.

der Stand der Vollkommenheit/ lo ſtato della perfettione.

die Stuffen der Vollkommenheit / li gradi della perfettione.

der Weg der Vollkomenheit/ la via, il camino o la ſtrada della perfettione, it. la via perfettiva ò unitiva de gli teologi aſcetici ò miſtici.

etwas zur Vollkommenheit bringen/ ridurre una coſa à perfettione ò allo ſtato perfetto.

das Geſetz hat nichts zur Vollkommenheit gebracht/ la legge non hà ridotto nulla à perfettione.

zur Vollkommenheit gelanget ſeyn/ eſſer giunto, arrivato alla perfettione.

die höchſte Vollkommenheit/ la ſomma ò il ſommo della perfettione.

eine Eigenſchafft/ Tugend/ Wiſſenſchafft in höchſter Vollkommenheit/ aufs allervollkommenſte haben/ genieſſen/ havere, poſſidere, qualche attributo, virtù, ſcienza in ſomma perfettione, in grado di perfettione ò perfettiſſimo.

zur Vollkommenheit trachten/gelangen/kommen ꝛc. aspirare, giungere, venire &c. allo ò al grado della perfettione.

Un-voll-kommenheit/ f. Imperfettione, Mancamento, Manchevolezza.

§ unſere viele und tägliche Unvollkommenheiten / le molte e quotidiane noſtre imperfettioni, fragilità, debolezze.

ein jeglicher hat ſeine Unvollkommenheiten / ognuno hà le ſue imperfettioni.

Voll-maß / f. Miſura piena ò colma.

Voll-mond/m. Luna piena, Plenilunio, Luna in quinta decima. *V.* Mond ꝛc.

Voll-mündig/ Adj. [chi hà bocca piena] Maggiore, Maggiorenne. *V.* Mündig.

Voll-mündigkeit/ f. Maggiorità, Maggioranza, Maggiorennità.

Voll-ſauffen ꝛc. *V.* Sauffen ꝛc.

Voll-ſtehen ꝛc. *V.* Stehen. Ständig ꝛc.

Voll-ſtimmig/ Adj. [Ciò che hà tutte le voci &c.]

§ vollſtimmige Muſick / muſica piena, compita, à tutte le voci, à ſimfonia intiera,

vollſtimmige Wahl / elettione à tutte voci (balle) ſuffragii.

Voll-wichtig/ Adj. Pienamente di peſo, Di peſo intiero,

§ vollwichtiger Thaler / vollwichtiger Ducaten ꝛc. un ſcudo, un ongaro &c. perfettamente di peſo.

Voll-ſapf/ m. Ubbriacone. *V.* Truncken. Voll.

Voll-bringen ꝛc. *V.* Bringen ꝛc.

Voll-enden ꝛc. *V.* Enden ꝛc.

Voll-freſſen ꝛc. *V.* Freſſen ꝛc.

Voll-führen ꝛc. *V.* Führen ꝛc.

Voll-machen ꝛc. *V.* Machen ꝛc.

Voll-ſauffen ꝛc. *V.* Sauffen ꝛc.

Voll-ſtrecken/voll-ziehen ꝛc. *V.* Strecken. Ziehen ꝛc.

Völlig/voll/ Adj. Pieno, Plenario, Intiero, Compiuto, Compito, Perfetto, it. Generale &c. *V.* Voll. Vollkommen. Vollſtändig. Gantz ꝛc.

§ die völlige Donau ꝛc. Il pieno Danubio ò la piena di eſſo.

der völlige Strom/ la piena, la piena corrente, la pienara d'un fiume.

ein völliges Geſicht/ völlige Wangen ꝛc. einen völligen Leib haben ò völlig von Leibe ſeyn/ havere un viſo pieno, guancie &c. piene, una vita (taglia) piena cioè un pò graſſo, paſſuto, pienotto, paſtoſo, tombolutto, tuffoloſo.

das Buch iſt nicht vollkommen/ queſto libro non è completo, intiero.

völliger Ablaß/ indulgenza plenaria. V. Vollkommen.

das völlige Liecht/ der völlige Glantz der Sonne ꝛc. il pieno lume, il pieno ſplendore, i pieni raggi del ſole.

in das völlige Liecht gehen / esporſi al pieno lume, al gran lume.

in die völlige Luffi kommen/ ſpuntare alla piena aria. gall. prendre le grand air.

in die völlige See hinausſegeln/ uſcire, veleggiare in alto mare. Gall. cingler en haute mer.

völlige Seligkeit/völlige Herrlichkeit/ piena, perfetta beatitudine, perfetta gloria. V. Vollkommen.

völlige Vergnügung / völliges Vergnügen/pieno contentamento (contento) it. piena ſodisfattione.

völlige Freude/ gioia piena.

völlige Geſundheit/ piena ſalute.

völlige Luſt genieſſen / godere pieno, intiero diletto, appagarſi.

völlige Bezahlung leiſten/ far'intiero ſaldo pagamento, compire, ſaldare ogni debito contratto.

einem ſeinen völligen Lohn geben/ dare l' intiero, il pieno ſuo ſalario ad uno.

ein völliger Aufſtand ꝛc. una rivolta &c. generale.

eine völlige Belagerung/ un' aſſedio formale.

mit der völligen Armee anmarſchiren/ avanzare con tutto l'eſercito, col groſſo (corpo, pieno) dell' armata.

in völliger Verſamlung/ in völligem Raht/ in piena aſſemblea, audienza, in pieno congreſſo, conſiglio, ſenato, conciſtoro &c.

völlige Erlaſſung der Schuld und der Strafe/ piena, plenaria remiſſione della colpa e della pena

einem völlige Erlaubnis geben / dar' ad uno piena, ampia licenza, licenza generale.

völlige Gewalt ò Macht / piena, plenaria, aſſoluta poteſtà, pieno potere, plenipotenza, pienezza di podeſtà. V. Macht. Vollmacht ꝛc.

völlige Gewalt haben/tragen/havere, portare potere aſſoluto; piena podeſta &c.

einer / ſo völlige Gewalt hat ò trägt/ plenipotentiato, plenipotentiario.

einem völlige Gewalt geben/ dar pieno potere, piena autorità, plenipotenza ad uno. V. Vollmacht ꝛc.

einem völligen Glauben zumeſſen / preſtare, dare piena, intiera fede (credenza) ad uno.

völliger Abtrag/ völliger Vergleich/ völlige Abrechnung ꝛc. aggiuſtamento intiero, tranſattione intiera, finale, conto ſaldo.

ſeine völlige Maß haben/ haver'il ſuo pieno, havere lo ſtaio colmo.

völligen Unterricht von etwas haben/ haver piena informatione, contezza, pieno ragguaglio di qualche coſa.

mit völligen Stimmen erwehlet werden/ paſſare con pienezza di voti.

Völlig/ völliglich/ it. vollends/Adv. Pienamente, A pieno, Appieno, Affatto, Compiutamente (Compitamente) Intieramente (Interamente) Perfettamente &c. *V.* Vollkommen. Gäntzlich.

§ ein Werck völlig ò vollends zu Ende bringen/ finire pienamente &c. un' opera, compirla, finirla, conſomarla, mandarla a perfettione, dargli l'intiero effetto, l'ultima mano.

jemand völlig vergnügen / völlig bezahlen/ ſodisfare, pagare uno intieramente, ò a pieno, dargli piena, intiera ſodisfattione, fargli intiero pagamento.

ſein Mütlein völlig kühlen/ appagare l', ò appagarſi dell'animo ſuo (il mal ſuo talento.)

völlig von etwas reden/ragionare pieno, pienamente (alla diſteſa, ampiamente, largamente) di qualche coſa.

völlig 50. Jahr alt ſeyn/ havere cinquanta anni compiuti ò compiti.

morgen oder übermorgen werde ich völlig ſechzig Jahr alt/ domani compirò li ſeſſanta anni.

einen vollends / völlig todſchlagen/ finire di ammazzar'uno, dargli l'ultima. V. Gar.

vollends ſterben/umkommen/ morire, perire affatto.

völlig bericht ſeyn von etwas / eſſer pienamente informato di una coſa. V. Völlig.

Völle/ Völligkeit / Vollheit/ f. Pienezza, Plenitudine, Compimento, Colmo, Pieno &c. it. Ubbriacchezza. *V.* Fülle.

§ ſeine rechte Völle haben/haver'il ſuo pieno (colmo) eſſer venuto a colmo, eſſer nel ſuo pieno, nell' auge della ſua perfettione.

die Völle des Monds / il pieno della luna. V. Mond.

das Glaß läuft über für Völligkeit/ il bicchiere trabocca, è traboccante [di pienezza.]

für Vollheit taumeln/ barcolare, titubare di ebbrezza. V. Trunkenheit. Fülerey ꝛc.

Vollen/Verb. *V.* Füllen ꝛc.
Vom ꝛc. *V.* ſeq.

Von.

Von/ [Prepoſit. reg Dativ. e Abl. e la ſua ſignificatione è parte Separativa, parte Partitiva. *V.* Gram. pag. 292. it. Gram. in 12. pag. 929. 935. 936. it. *V.* Gram. noſtra reale Toscana pag. 531. & ſeq.] Da e talvolta Di, it. Per &c. Lat. A, Ab, Abs, it. E, Ex.

§ von dem (contr. vom) dal, dallo.
vom Geiſt getrieben/ moſſo dallo ſpirito.
von der/ dalla.
von der Kirche kommen/ venir dalla chieſa.
von GOTT kömt alles Gutes/ da Dio procede ogni bene.
ich habs von ihm/ von euch/ von einem/ von jedem ꝛc. io l'hò da lui, da voi, da ognuno &c.
von einem Ort kommen: von wannen komt ihr? ich komme von Rom/ von Paris/ von Franckreich ꝛc. venire da qualche luogo: donde venite? io vengo da Roma, da Parigi, di Francia &c.
ich komme von Hauß/ von Hof/ von fremden Landen/ io vengo di (da) caſa, da (di) corte, da paeſi ſtranieri.
ich komme vom Barbierer ꝛc. io vengo dalla di caſa del barbiere. Gall. Ie chez le barbier.
von Hauß uñ Hof vertrieben/ verjagt werden/ eſſere ſcacciato da caſa ſua, dalla patria &c.
die Hand von einem abziehen/ trarre, ritrarre, ſottrarre la mano da qualcheduno.
einen von ſeinem Amt verſtoſſen/ deporre uno dalla carica, dall' ufficio.
die Augen von jemand abwenden/ diſtornare, ſtornare, avertere gli occhi da alcuno.
von allen Seiten/ von beyden Seiten/ da ogni banda, dall'una e dall'altra banda.
von dieſer und von jener Seite/ da queſta banda e da quell'altra.
von GOTT her/ vom Himmel her/ von oben herab/ da Dio, dal cielo, da alto.
von GOTT alſo verordnet/ così ordinato, deſtinato da Dio.
von oben hinab/ da alto in giù ò abbaſſo.
einen von hinten/ von hinten zu ò von hintenher angreiffen/ attaccare, aſſalire uno da ò per di dietro.
von vorn/ von vorn her/ da dinanzi, it. per dinanzi.
von unten auf/ von unten hinauf ò herauf/ da baſſo, da giù in sù.
von unten her/ da di ſotto.
von Alters/ von Alters her/ da tempi antichi.
von Anfang/ da principio.
von Anfang der Welt/ dal principio del mondo; da che il mondo è mondo.
von der Mutter her war er mir befreundt/ egli mi era parente per via di donne.
von etlichen Jahren hero/ da alcuni anni in quà.
von kleinen an/ von Kindesbeinen ò Windeln an/ da piccolo, dalle faſce.
von nun an/ von dieſer Stund an/ da hora in quà, da mò innanzi, da hora in poi.
von nun an bis in Ewigkeit/ ò von Ewigkeit zu Ewigkeit/ da hora fin' all'eternità, a' ſecoli de' ſecoli.
von Stunden/ von Stunden an/ da hora, da adeſſo, it. ſubito. *V.* Alſobald.
von drey Tagen ꝛc. her befinde ich mich nicht wol/ da trè &c. giorni in quà mi ritrovo male.
von der Zeit (an/) daß ich in dieſe Stadt kommen/ da [il tempo] che ſono venuto in queſta città.
von hier an/ da quì.
von hier/ von dort/ da coſtà, da coſti.
von auſſen/ von innen/ da, it. di fuori, da, it. di dentro, it. per di fuori (dentro.
von obẽ/ von unten/ da alto, da baſſo
etwas von Stück zu Stück erzehlen/ raccontare una coſa da (di) punto in punto, cioè in ſtaglio e con tutte le particolarità. Gall. en detail.
von Tag zu Tag aufſchieben ò von einem Tag zum andern/ differirle, prolongare una coſa di giorno, in giorno.
von Hauß zu Hauß/ von Thür zu Thür betteln/ mendicare di caſa in caſa, di porta in porta.
von Dorf zu Dorf/ von Stadt zu Stadt/ von Land zu Land/ di villaggio in villaggio, di città in città, di terra (paeſe) in terra (paeſe.)
von Krafft zu Krafft gehen/ andare di virtù in virtù.
von Wort zu Wort abſchreiben/ copiare di parola in parola. Gall. mot par mot.
von etwas anfangen: fanget von den Aeltiſten an/ cominciare (da) qualche coſa. cominciate da' più vecchi.
es fiel ein Ziegel vom Dach herab/ una tegola cadde giù dal tetto.
es fiel ihm die Parucke vom Kopf/ la peruca gli cascò di teſta.
etwas von der Erden aufheben/ levare, alzare qualche coſa da, di, dalla terra.
einem den Hut vom Kopf ſchlagen/ far cascare ad uno il cappello di teſta, ſcappellare uno, dargli uno ſcappellata.
das Joch vom Halſe ſchütten/ bringen/ ſcoterſi, levarſi il giogo da collo, da doſſo ò daddoſſo.
von fernen ſtehen/ tretten/ ſtare da lungi, ritirarſi a ſtare da lontano. *V.* Ferne.
einen von fernen/ von weiten kennen/ conoscere, ſcorgere uno da lontano.
von nahen und von fernen/ da vicino e da lontano.
von einem andern Ort/ d' altrove, di altro luogo.
einen von Anſehen kennen/ conoscere uno dalla veduta.
etwas von hören ſagen wiſſen/ ſapere qualche coſa dall' udir dire, dall' udita.
etwas von einem kauffen/ leyhen/ nehmen/ entnehmen/ comprare, impreſtare, pigliare qualche coſa da uno.
etwas von einem haben/ erkennen/ havere, riconoscere qualche coſa da uno.
etwas von einem begehren/ fordern/ domandare qualche coſa ad uno.
ein Kleid vom Kot/ Staub ſäubern/ nettare un' habito dal fango, dalla polvere.
von ſich (ihm) ſelbſt etwas thun/ von freyen Stücken/ far qualche coſa da ſe, da per ſe, da propria ſua poſta.
von ſich ſelbſt kommen/ venire da per ſe.
von Grund aus verderbt/ rouinato dal fondo cioè affatto.
von neuen anfangen/ cominciare di nuovo, da capo.
einen von/ von gantzen Hertzen lieben/ amare uno di cuore, di tutto cuore.
grüſſet ihn von meinent ꝛc. wegen/ ſalutatelo da parte mia &c. in nome mio &c. fategli li miei baciamani.
von einem ſcheiden/ weichen/ abweichen/ kommen/ wiederkommen ꝛc. diſcedere, partire, andarſene, venire, ritornare &c. da uno.
ſich vom Geitz ꝛc. beherrſchen/ verblenden laſſen/ laſciarſi dominare, acciecare all'avaritia an ſtatt dall'avaritia &c.
etwas von einem entfernen/ abſondern/ losmachen/ entziehen/ wegreiſſen/ wegnehmen/ dilungare, ſeparare, ſtaccare, ſottrarre qualche coſa da uno.
einen von etwas befreyen/ erledigen/ erlöſen/ affrancare, liberare uno da qualche coſa.
einen von Todten auferwecken/ ſuſcitare, riſuſcitare uno dalla morte.
einen Aſt ꝛc. vom Baum abhauen/ tagliare &c. un ramo dall'albero.
von einem geliebt/ geehret/ beſchencket/ gehaſſet/ verachtet/ verfolget/ beraubet ꝛc. werden/ eſſer' amato, honorato, preſentato, disprezzato, perſeguitato, predato, rubbato &c. da uno.

Von [Præpoſ. partitiva, it. Di qualità] Di, De, (Del, Dello-a.)

§ **eine Perſon von Anſehen**/ una perſona di riguardo, di qualità, di riputatione.

von hohem Geſchlecht/ di alto legnaggio.

ein Kleid von zweyen ò **zweyerley Farben**/ una veſte di due ò di due ſorti di colori.

eine Perſon von zweyen oder mehr Namen/ una perſona di due ò più nomi.

ein Stück von Achten / un pezzo di otto.

ein Haus von Quaderſtücken/ una caſa fabricata di pietre quadre.

eine Säul ꝛc. von Marmel ꝛc. una colonna &c. di marmo &c.

eine Kette von Gold / una catena d' oro.

Strümpfe von Engelland/ **Wein von Spanien ꝛc.** calzette d'Inghilterra, vino di Spagna &c.

er iſt von Nation ein Teutſcher / **von Religion ein Catholiſcher**/ **und von Profeſſion ein Advocat ꝛc.** egli è di natione tedesco, di religione catolico e di profeſſione auvocato.

rot von Farb ꝛc. roſſo di colore &c.

hüpſch von Geſtalt/ bello di aspetto.

ſchön von Perſon/ leggiadro di perſona.

ein Knab von zehen Jahren/ un giovanetto di dieci anni.

ein Mann von funfzig/ **ſechzig**/ **ſiebenzig ꝛc. Jahren** / un huomo di cinquanta, ſeſſanta, ſettanta &c. anni.

einer von der Geſellſchafft ſeyn/ eſſer [uno] della compagnia.

er iſt von ò **vom Adel**/ egli è de' nobili, cioè nobile &c. V. Adel.

er iſt von meiner Meinung / **Art ꝛc.** egli è del mio ſentimento, del mio humore &c.

ein Menſch von guter Geſellſchafft/ huomo di buona compagnia ò converſatione.

einer von vornehmen Geſchlecht/ un huomo di gran nascita.

ein Teufel von einem Pferd / un diavolo di cavallo.

ein Schelm von einem Jungen / un furbo di ragazzo.

von etwas reden / **von etwas ſchreiben**/ **von etwas diſcurriren** / **erzehlen**/ **ſchweigen ꝛc.** parlare, ſcrivere, discorrere, raccontare, tacere &c. di qualche coſa.

wir redeten ꝛc. von euch / parlavano &c. di voi, del fatto voſtro, de' caſi voſtri. Gall. nous etions ſur vôtre chapitre.

einem von etwas Nachricht geben/ informar' uno, dar ragguaglio (avviſo) ad uno di qualche coſa.

von etwas eſſen/ **von etwas trincken**/ **von etwas koſten**/ **ſterben ꝛc.** mangiare, bere, guſtare, morire &c. di qualche coſa.

von etwas kauffen / **einem von etwas geben**/ **mittheilen**/ **wollen**/ **verlangen ꝛc.** comprare, dare, participare, volere, deſiderare di qualche coſa ad uno.

bringt/ **gebt mir von dem Wein ꝛc. von welchem ꝛc.** apportatemi, datemi &c. di quel vino &c. di cui ò del quale &c.

davon/ **darvon**/ [partic. relat. della prepoſit. **von**] ne. V. Da. Darvon ꝛc.

darvon haben / **etwas darvon haben**/ haverne, haverne, goderne qualche coſa.

was hab ich darvon? ich hab nichts darvon/ che coſa, che ricompenſa (merito, mercè) ne hò io? io non ne hò niente.

was hab ich darvon/ **daß ich das thue ꝛc.** chi mi paga à far queſto &c.

davon-gehen ꝛc. V. Gehen. Weggehen ꝛc.

darvon-eilen/ affrettare, accelerare la partenza, andarſene à gran paſſi ò in fretta. V. Forteilen. Weeeilen.

er eilet darvon / egli s'affretta d' andarſene, it. egli ſene và in fretta.

davon/ id eſt, **von welchen** / **von welcher ꝛc.** donde, di cui, del che. V. Von welchen ꝛc.

die Sachen / **davon ich euch geſtern gemeldt**/ le coſe donde, di cui vi parlai hieri.

das iſt das jenige/ **davon ich rede**/ queſto è quello donde parlo.

das Kloſter/ **davon der König Stiffter war**/ quel chioſtro di cui ò donde il Rè era il fondatore.

darvon ſeyn/ eſſerne fuori, eſſerne libero, ſcapolo.

weit davon iſt gut für den Schuß/ ſtarne ben lontano è buon rimedio contro le ſchioppettate ed altri colpi; lat. procul à Jove, procul à fulmine. V. Weit.

weit davon/ **daß er ein guter Chriſt ſeyn ſolte**/ **iſt er nicht einmal ein vernünfftiger Menſch**/ egli non è nè anco huomo ſenſato per non dire buon criſtiano. Gall. tant s'en faut qu'il ſoit bon chretien qu'il n'eſt pas ſeulement un' homme raiſonnable.

hiervon/ di queſto.

hiervon iſt nichts mehr zu reden/ di queſto non ci è più da parlare.

Von-auſſen/ Di fuori. V. Auſſen ꝛc.

Von-dannen/ Adv. D'onde, Donde, it. Di là, Indi, D'indi.

§ **ſie führten ihn auf einen hohen Felſen**/ **und von dannen ſtürtzten ſie ihn herunter ins Meer**/ lo conduſſero sù una rocca e d'indi (di là) lo precipitarono nel mare.

ER ſitzet zur Rechten des Himliſchen Vatters/ **von dannen ER kommen wird zu richten ꝛc.** Egli ſiede alla Deſtra del Padre celeſte, donde egli verrà a giudicare &c.

von dannen kamen wir an einen Ort/ **mit Namen N.** di là (indi) noi giungemmo (capitammo) in un altro luogo, nominato N.

von dannen bis dahin gehet die Reiſe zu Waſſer / di là ò indi ſi viaggia per acqua.

drey Meilen von dannen ligt ein Schloß auf einem Berge/ indi ò d' indi a trè leghe vi è un caſtello in cima d'una montagna.

ich ſage euch/ **daß er nicht von dannen wird heraus kommen** / **bis ꝛc.** io vi dico, ch'egli d'indi non ſortirà, ch' egli non habbia &c.

Von-dannen/ Partic. relat. Ne.

§ **ihr reiſet nach Rom**/ **und ich komme von dannen** / voi andate a Roma ed io ne vengo ò ritorno.

ich ſitze noch zu N. aber ich wolte/ **daß ich hundert Meilen von dannen wäre**/ **und wann ich von dannen lauffen ꝛc. könte**/ **ſo thäte ichs**/ io mi ſtò tuttavia a N. ma vorrei (bramarei) di ſtarne cento miglia lontano, e s'io poteſſi fuggirmene di là, lo farei volontieri.

Von-ein-ander/ Adv. Separato, Diviſo ò Discolto l' uno dall' altro, it. Spezzato, Rotto &c. per qualche attione conveniente. V. Einander ꝛc. it. Entzwey ꝛc. Stück/ in Stücke ꝛc.

Von-einander-berſten ꝛc. V. Berſten. Zerberſten ꝛc.

Von-einander-betten/ Fare il letto l'uno ſeparatamente dall' altro, Farlo ciascuno da parte.

Von-einander-binden / Legare [gli animali] l'uno ſeparato dall' altro, Legare l'uno e l'altro ſeparatamente.

§ **das Vieh voneinander binden**/ idem.

Von-einander-brechen ꝛc. V. Brechen ꝛc.

Von-einander-bringen ꝛc. Diſtrigare, Strigare, Disgiungere.

§ **man konte ihm die Hände nicht voneinander bringen** / non ſegli poteva disgiungere le mani.

die ſich Schlagende ſuchen voneinander zubringen/ cercare di ſeparare i duellanti.

Von-einander-gehen/ Disgiungerſi, Discommetterſi, Scommetterſi, Slegarſi, Sdrucirſi, Squadernarſi, Squinternarſi, Sconciarſi, it. Separarſi.

§ die Fugen gehen voneinander/le commetture si slegano, scomettono &c.

Von-ein-ander-ge-gangen / Disgiunto, Scommesso, Sdrucito, it. Separato.

§ sie seynd in Zorn/in Unwillen von einandergangen/ essi si sono separati in rotta.

Von-einander-halten ꝛc. V. Halten ꝛc.

Von-einander-hauen ꝛc. V. Hauen. Entzwey-hauen ꝛc.

Von-einander-kommen ꝛc. V. Kommen ꝛc.

Von-einander-lauffen ꝛc. V. Lauffen ꝛc.

Von-einander-legen ꝛc. V. Legen ꝛc.

Von-einander-platzen ꝛc. V. Platzen ꝛc.

Von-einander-reisen ꝛc. V. Reisen ꝛc.

Von-einander-reissen ꝛc. V. Reissen ꝛc.

Von-einander-sägen ꝛc. V. Sägen ꝛc.

Von-einander-scheiden ꝛc. V. Scheiden ꝛc.

Von-einander-schlagen ꝛc. V. Schlagen ꝛc.

Von-einander-schmeissen ꝛc. V. Schmeissen ꝛc.

Von-einander-schneiden ꝛc. V. Schneiden ꝛc.

Von-einander-seyn ꝛc. V. Seyn ꝛc.

Von-einander-sitzen ꝛc. V. Sitzen ꝛc.

Von-einander-spalten ꝛc. V. Spalten ꝛc.

Von-einander-sperren ꝛc. V. Sperren ꝛc.

Von-einanderspringen ꝛc. V. Springen ꝛc.

Von-einander-stallen ꝛc. V. Stallen ꝛc.

Von einander-strecken ꝛc. V. Strecken ꝛc.

Von-einander-theilen ꝛc. V. Theilen ꝛc.

Von-einander-thun ꝛc. V. Thun ꝛc.

Von-einander-trennen ꝛc. V. Trennen ꝛc.

Von-einander-ziehen ꝛc. V. Ziehen ꝛc.

Von-hinnen/ Adv. Da qui, Da questo mondo &c. V. In. Innen. Hinein.

Von-hinnen-fahren / von-hinnen-scheiden/ Decedere, Partire da qui cioè Morire.

Von-hinnen-nehmen ò wegnehmen/ Prendere, Levare da qui.

Von-hinnen-machen (sich) Farsi, Levarsi di quà, Andarsene. V. Fortmachen ꝛc.

§ sich von hinnen machen/ packen / heben/trollen/ idem.

sich von hinnen machen müssen / dover levarsene di quà.

mach/ heb/ pack/ troll dich von hinnen! fatti, levati di quà ò da qui!

Von-neuen/ Adv. Di nuovo, Da capo, Una altra ò una seconda volta. V. Neu ꝛc. it Wieder-

§ von neuen anfangen/ cominciare, ricominciare da capo. V. Fangen. Anfangen ꝛc.

sich von neuen kleiden ꝛc. vestirsi &c. da uno.

Von-nöhten ꝛc. V. Noht ꝛc.

Von-sich/ Da se. V. Von.

§ etwas mit Füssen von sich stossen / ributtare qualche cosa da se con calci.

etwas weit von sich werffen/ jagen ꝛc. gettare, cacciare una cosa lungi da se.

Von-wannen? Donde, D'onde, it. [Part. relat.] Donde.

§ von wannen seyd ihr? donde sete voi?

ist aufgefahren gen Himmel / von wannen ER kommen wird ꝛc. è ascesо al cielo, donde Egli verrà. V. Von dannen.

Von-wegen/ Per, Per causa (cagione &c.) V. Wegen.

§ von wegen des Gelds/von des (vons) Gelds wegen/ per, per causa, conto, ragione de' danari.

von wegen eines Diebstals/per, a causa d'un ladroneccio.

grüsset ihn von wegen meiner ꝛc. salutatelo da parte mia &c. a nome mio &c.

wir haben von wegen dieser Sache viel und lang geredt / habbiamo ragionato un pezzo per conto &c. di ò toccante, concernente questo negotio. V. Belangend.

Von welchem/von welcher ꝛc. [Pron. relat.] Donde, Di cui &c. V. Davon. Welcher ꝛc.

Vor.

Vor/ für/ [Adv. e Præpos. reg. Dat. in Quiete, e Accus. nel movimento. V. Gram. pag. 292. it. Gram. in 12. pag. 931. 933. 935. it. Gram. noltr. reale Tosc. pag. 540. (Relat. davor/darvor)] Avanti, Innanzi, Dinanzi, it. Per, it. Fuori &c. V. Für.

Auvertiscasi di rivedere quello che habbiamo detto di sopra alla Prepositione für/ pag. 438.

§ etwas vor dem Gesicht / vor den Augen ò vor seinen Augen/ vor seiner Nase haben/ havere, tenere qualche cosa avanti il, dinanzi al viso; dinanzi a gli occhi, dinanzi al naso &c. V. Augen. Gesicht. Nase.

vor einem stehen/ erscheinen / stare, comparire dinanzi ad uno.

vor Augen seyn / essere dinanzi a gli occhi, cioè chiaro, perspicuo, visibile.

es ist vor Augen/ egli è chiaro.

die Perlen vor die Säu schütten/ buttare, gettare le margarite dinanzi alli porci.

vor einen stehen/ weinen/ lachen ꝛc. stare piagnendo, ridendo &c. dinanzi ad ò attorno di uno.

die Engel stehen allezeit vor dem Thron GOTTES/ gli angioli assistono sempre dinanzi al trono di Dio.

vor GOTT und vor den Menschen rechtschaffen wandeln / caminare drittamente dinanzi à Dio e à gli huomini.

vor mir/ vor dir ꝛc. dinanzi à me, dinanzi à te &c.

das ist eine Schande vor der gantzen ehrlichen Welt/ quest' è una vergogna dinanzi à tutt' il mondo honorato.

etwas vor einen setzen/ legen/ mettere qualche cosa dinanzi ad uno, porgliela d'avanti.

etwas vor allen Leuten (Menschen) thun/ sehen lassen/ fare qualche cosa avanti tutti, dinanzi à tutti. V. Gegenwart. Augen.

schämet euch vor den Leuten / vergognatevi dinanzi alle genti.

sie stehet den gantzen Tag vor dem Spiegel/ ella stà, si tiene tutto il dì dinanzi (attorno) allo (avanti lo) specchio.

ja / sie stehet den gantzen Tag darvor/ sì, ella vici stà tutto il giorno.

vor einem fliehen/ lauffen/ fuggire, correre dinanzi ad (al cospetto di) uno.

es ist vor mir Notario erschienen der N./ comparue dinanzi a me Notario publico il N.

den Schleyer vors Gesicht hencken/ metterſi il velo dinanzi il viso.

einem etwas vor die Füsse niderwerffen/ gettare, buttare qualche cosa dinanzi a' piedi di uno.

ein Salvet vor ò vor sich nehmen / haben ꝛc. pigliarsi, havere una salvietta dinanzi.

sie

ſie ſtunde vor der Thür mit einer weiſſen Spitzenſchürtze / ella ſi tenea ſulla porta con un grembiale bianco à merli dinanzi.

vor dem Thor/vor der Thür/vor dem Hauſe/ vor dem Rahthauſe/ vor der Kirchen ſtehen ꝛc. ſtare dinanzi alla porta,alla caſa,alla piazza, alla chieſa &c.

vor das Thor ſpatziren gehen/andar'a ſpaſſeggiarſi fuori della porta.

der Königin ruckte vor Namur/il Rè ſi avanzò ſotto Namur.

vor der Fauſt ſich wehren / difenderſi il nemico dinanzi e la ſpada in mano.

Fuß vor Fuß gehen/ camminare pian piano, paſſo a paſſo, ò contando i paſſi.

Mann vor Mann fechten/combattere huomo contro huomo.

etwas vor einem wegnehmen/ einem etwas vor dem Geſicht wegrauben/rubbare, togliere qualche coſa dinanzi ad uno ò su gli occhi ad uno.

ein groß Werck vor ſich ò vor die Hand nehmen/ intraprendere, imprendere un opera grande.

ein ſchwer Werck vor ſich haben / eſſerſi propoſto,haver intrapreſo un' attione difficile. V. Vorhaben.

vor einem etwas nicht thun können/ non poter fare una coſa,impedito da qualcheduno.

ich kan vor ihm nicht ſchlafen ꝛc. egli mi impedisce il dormire &c.

ich wolte es gern ſehen / aber ich kan nicht vor den Leuten/ lo vorrei vedere, mà non poſſo, impedito dalla calca.

der Kinderſegen iſt ſo groß/daß man vor ihm nicht in die Schüſſel langen kan ò daß man davor nicht ꝛc. la benedittione di numeroſa prole è tanta che per la moltitudine di eſſa, ſi ſtenta à gimgere al piatto.

Fried vor einem haben/haver pace da uno.

vor etwas ſeyn/ eſſer' avanti qualche male,cioè impedirlo,fraſtornarlo.

da ſey GOTT vor / ò GOTT ſey davor ! non piaccia à Dio ! che Dio non voglia ! Dio non lo voglia! che non ſia mai vero!

vor andern hoch angeſehen werden/ eſſere conſiderato, riguardato innanzi ad ogni altro, cioè eſſerne diſtinto, come perſona ſegnalata. V. Für.

da-ò darvor-können ꝛc. V. Können. it. V. Für. Dafür ꝛc.

ihr wollet ſpatziren gehen; ſetzet euch nieder und ſchreibt darvor(darfür) lei vuole andar'à ſpaſſo; ſi metta là e ſcriva anzi ò in vece di queſto.

Vor/ voren/ voru/ vornen / vor-an/ vornan/Adv. Avanti, Innanzi &c. it. Il primo &c.

§ von vorn ò vornen: von hinten und von voru/ di dinanzi: e di dietro e di dinanzi.

ſich hinten und vorn beſehen/betaſten ꝛc-laſſen/ laſciarſi vedere e toccare di (per) dinanzi e di (per) dietro.

etwas vorn tragen/cioè vor ſich/ portare qualche coſa dinanzi à ſe.

vorn ſitzen/vorn ligen ꝛc. ſedere, giacere &c. dinanzi.

vornen an der Gaſſe/an dem Eck wohnen/ habitare dinanzi alla ò in capo ò in l'canto della piazza.

vorn an der Spitze marſchiren/ marciare dinanzi alla teſta in capo, dell' eſercito.

Nota. Vorn-ab-/vorn-an-/vorn-auf-/ vorn-aus-/vorn-ein- ꝛc. con i loro Verbi Decompoſti convenienti, per eſempio: vorn-ab-fallen ꝛc. cerchiſi fallen / ab-fallen ꝛc.

Vor/[parlandoſi del tempo] Avanti, it. Prima &c.

§ vor zweyen Tagen/ avanti due giorni, due giorni ſono.

vor Mittag ꝛc. avanti mezo di &c.

vor- und nach Mittag / avanti e dopo mezo di ò pranſo.

vor Tage ò vor Tags aufſtehen/levarſi avanti, innanzi giorno.

ein wenig vor Tage/ un poco avanti giorno, preſſo al giorno.

vor Abends/ avanti ſera.

vor der Veſper / vor der Predigt ꝛc. avanti il veſpro,avanti la predica&c.

Gebete vor und nach der Communion/ preghiere avanti e dopo la communione.

vor der Hochzeit ꝛc. avanti ò prima che ſi facciano le nozze &c.

vor dem Eſſen/ avanti paſto (pranſo, cena.)

vor einem (vorm) Jahr/ l' anno paſſato.

vor zweyen/ dreyen ꝛc. vor etlichen Jahren/ due, trè &c. alcuni anni addietro.

vor vier Monaten/ quattro meſi fà.

an-vor (bevor) avanti(prima d') ogni altra coſa. Lat. inprimis.

meinen freundlichen Gruß und willigen Dienſt anvor (bevor) dopo haverle fatto prima le corteſi mie ſalutationi (li miei riverenti baciamani) ed eſibitole (offertole) i miei prontiſſimi ſervigi (officii.)

ehe und bevor man ſchlafen gehet/ ſoll man ſich GOTT befehlen/prima, avanti di coricarſi ſi hà da raccommandarſi a Dio.

es einem bevorthun ò weit bevorthun ꝛc. V. Thun ꝛc.

hie bevor/ già altre volte. Lat. olim. V. Vor Alters.

hie bevor war es nicht alſo/già ò altre volte non era coſi.

bevorab/ bevoraus/ principalmente, ſopra tutto, maſſime,maſſimamente. V. Vornemlich.

das Reiſen iſt beſchwerlich/ bevorab im Winter/il viaggiare è laborioſo, maſſime nell' inverno.

bervor ꝛc. V. Hervor ꝛc. nach Ordnung.

zuvor ꝛc. V. Vor ꝛc.

wann ihr vor ò zuvor kommen wäret/ ſo hättet ihr ꝛc. ſe foſte venuto prima (avanti) havreſte &c. V. Zuvor. Vorhero. Ehe.

wann ihr mir es zuvor geſagt hättet/ ſe me l'haveſte (quando me l'havreſte) detto prima.

höret zuvor (vor) ehe daß ihr antwortet / aſcoltate, prima di riſpondere.

vor gethan und nach bedacht / hat manchen in groß Leid gebracht/fatto prima e penſato poi, cauſato hà de' triſti guai.

es bleibt darbey / wie ich vor geſagt/ egli reſta concluſo, come hò detto prima (avanti.)Gall.comme je viens de dire.

zeuch zuvor den Balcken aus deinem Auge ꝛc. tira (cava) prima ò primieramente la trave dal tuo occhio.

Vor- [in Compoſit.prepos.di Predicato con un Nome Soſtantivo ò Adjettivo. *V.* Gram. pag. 106. hà grandiſſimo uſo;] per eſemp.

Vor-abend/ m. Vigilia [d' una feſta.]

Vor-ahnen/ Antenati, Maggiori, Padri. *V.* Ahnen. Vorfahren. Voreltern.

Vor-arm/m. Avanti-braccio.

Vorbild/ n. Eſempio, Idea, Imagine, Figura, Tipo. *V.* Bild. Vorbilden ꝛc.

§ die Vorbilder des Alten Teſtaments/ le figure, li tipi dell' antico teſtamento.

Vor-bot/ m. Prenuntio, Precorritore, Prodromo.

Vor-bug/ m. Spalla di animale.

Vor-burg/f. Avanti-borgo, Borgo. *V.* Vorſtadt.

Vor-dach/n. Avanti-tetto, Tetto che avanza, it. Grondaia, Ala, Sporto del tetto.

Vor-erbe/ n. Prelegato.

Vor-eltern/ [Padri] Maggiori, Antenati.

§ ſich ſeinen Adelichen Voreltern gemäß

mäß halten / portarſi conformemente alla ſua ſua nascita, inſeguire le traccie de' ſuoi nobiliſſimi e valoroſiſſimi antenati.

Vor-ermel/m. Avanti-manica, Manichetta.

Vor-ernde/ f. Raccolta de' frutti prematuri.

Vor-eſſen/n. Antipaſto. gall. entrée de table. *V.* Vorgericht.

Vor-fahr/m. Vorfahren/plur. Anteceſſore, Predeceſſore, it. Antenati. *V.* Voreltern.

Vor-fleck ꝛc. *V.* Vortuch ꝛc.

Vor-geboren/ Primogenito.

§ ein vorgeborner Sohn/ figliuolo primogenito.

Vor-gebürg/n. Capo, Promontorio.

§ Vorgebürg der guten Hoffnung/ capo della buona ſperanza.

Vor-gemach / n. Anticamera, it. Corritore.

Vor-gemächte/n. Anti-laſcito, Antilegato.

Vor-gemälde/n. Schizzo, Sbozzo di un quadro.

Vor-gemäur/n. Facciata, Frontiſpicio. *V.* Vormaur.

Vor-gericht/n. Anti-paſto, it. Pregiuditio. *V.* Vor-eſſen. Vor-urtheil.

Vor-geſtern/ Adv. Avanti hieri.

§ geſtern und vorgeſtern/ hieri e avanti hieri.

Vor-haar/n. Locken/ Ricci frontali. Lat. antic. capronæ.

Vor-halle/ Portico. *V.* Halle.

Vor-helle ò **Höll**/ f. Limbo de' padri.

Vor-hamme/Vorſchincke/m. Spalla di porco, Presciuto d'innanzi.

Vor-hang/m. Velo, Cortina. *V.* Hangen. Vorhangen ꝛc.

§ Vorhang des Tempels velo del tempio.

Vorhang des Altars/pallio, antipetto di altare.

Vor-haupt/ m. Parte d' innanzi della testa, lat. ſinciput.

Vor-haus/n. Anti-caſa, it. Caſa anteriore ò di avanti.

Vor-haut/ f. Prepucio, Prepucio, Pelle ò Tonica che copre il capo del cotale. *V.* Haut.

§ die Vorhaut nicht ſeines Fleiſches/ ſondern ſeines Hertzens ſoll ein Chriſt beſchneiden/ il criſtiano hà da circoncidere non il preputio della ſua carne, mà del ſuo cuore.

Vor-hof/ m. Atrio, Cortile.

§ Vorhof des Tempels/cortile del tempio.

Vor-jahr/m. Prima-vera. *V.* Früh-

Vor-inſul/f. **Vor-land**/n. Anti-iſola, Anti-ſpiaggia.

Vor-kammer/ f. Anti-camera. *V.* Vorzimmer.

Vor-letzt/Adj. Penultimo.

§ die vorletzte Zeil/ la linea penultima. der vorletzte ſeyn/ eſſere il penultimo.

Vor-luſt/f. Prediletto, Piacere anticipato, Pregusto del piacere da goderſi.

Vor-mauer/ f. Anti-muro, Antimurale.

§ die Vormauer der Chriſtenheit/ antimurale, frontiera della criſtianità.

Vor-mittag/m. Avanzi mezo dì, it. Avanti pranſo, it. Mattina. *V.* Mittag ꝛc.

Vor-mund/m. Tutore, Manoualdo &c. *V.* Mund ꝛc.

Vor-name/m. Prenome. *V.* Tauf-name.

Vor-nehm ꝛc. *V.* Nehmen. Vornehmen ꝛc.

Vor-nenn wort/ n. Pronome.

Vor-nöthig/Adj. Neceſſariiſſimo ò aſſolutamente neceſſario. *V.* Nöthig ꝛc.

Vor-rede/ f. Prefatione, Proemio.

Vor-rat/ m. Proviſione, Proviggione.

Vor-recht ꝛc. *V.* Recht ꝛc.

Vor-ſal/ m. Anti-ſala.

Vor-ſchantz/Vorwehr/ f. Contrascarpa, it. Propugnacolo.

Vor-ſchein/m. Apparenza &c. *V.* Schein ꝛc.

§ zum Vorſchein kommen/ comparire, ſpuntare.

Vor-ſchirm/m. Schermo, Paradore. *V.* Schirm ꝛc.

Vorſchlag ꝛc. *V.* Schlagen. Vorſchlagen ꝛc.

Vor-ſchmack/ **Vor-geſchmack**,/ m. Pregusto. Prelentimento, Prelentore. *V.* Schmack ꝛc.

§ Vorſchmack des ewigen Lebens/ pregusto della vita eterna.

Vor-ſchürtze ꝛc. *V.* Vortuch ꝛc.

Vor-ſorge/f. Precautione, it. Cura &c. *V.* Sorge ꝛc.

§ es iſt beſſer Vorſorge als Nachſorge/ è meglio uſar precautione che rammarico dopoi.

Vor-ſpiel/ n. Preludio, Anti-giuoco.

Vor-ſprecher/Vorſpruch ꝛc. e tanti altri Verbali, cerchiſi da' loro Verbi radicali Sprechen / ſpielen ꝛc. *V.* infra.

Vor-ſpuck / m. Portento, Prodigio, Oſtento, e Prelagio per tal mezo. Lat. Omen.

Vor-ſtadt/f. Borgo, Borghi, plur. Gall. fauxbourg.

Vor-ſtädter/m. Borghese, Che ſtà ne' borghi.

Vor-theil/m. Avantaggio, Avanzo, Profitto. *V.* Theil ꝛc.

Vor-truppen/ Truppe della vanguardia.

Vor-tuch/n **Vor-fleck**/m. **Vorſchürtze**/f. Grembiale, Senale, Traverſa, Par' innanzi. *V.* Schürtze ꝛc.

§ weiſſes/blaues ꝛc. Vortuch/grembiale bianco, turchino &c.

Küchen-ò Koch-Vortuch/ parinanzi, grembial di cucina ò da cuoco.

Spitzen-Vortuch/ſenale &c. da dama con merli.

Vor-tüchlein/Vorfleckleín ò ſchürtzlein/n. Grembialetto, Senaletto, Par' innanzino.

§ ſeidenes/geſpitztes/ geſticktes Frauenzimmer- ò Mode-Vortüchleín ꝛc. ſenaletto &c. di ſeta con pizzi e ricamato, da dama, alla moda.

Vor-urtheil/ (Vorfang) Pregiudicio (opinione preconcetta.)

Vor-wache/ f. Prima guardia ò Prime guardie, it. Vanguardia.

Vor-werck/n. [Voc. laſſ.] Podere, Villa. Lat. Prædium.

Vor-witz/vorwitzig ꝛc. *V.* Witz ꝛc.

Vor-nenn-wort/ n. Pronome.

Vor-wörtlein/n. Prepoſitione.

Vor-zeichen/n. Pronoſtico, Segno fatale, it. Oſtento, Prodigio. *V.* Vorſpuck.

Vor-zimmer/ n. Anti-camera.

§ im Vorzimmer warten/aſpettare nell' anti-camera.

Vor- [forma ancora alcuni pochi Adverbii di tempo, come per eſempio]

Vor-alters/vor-dieſem/ vor-malen/ vor-weilen/vor-zeiten/ Adv. Anticamente, Già, Ne' tempi antichi, Ne tempi, ſecoli paſſati, andati, decorſi. *V.* Alter. Ehedeſſen.

Vor-hero, / Adv. Prima, Primieramente.

§ ſuchet vorhero das Reich GOTTes/ cercate prima il regno di Dio.

eſſet vorhero/ mangiate prima.

Vorhin/Adv. Avanti, lat. antehac, it. Senza queſto, Senz'altro.

§ das iſt vorhin nie geſchehen / queſto non fù fatto mai avanti, prima.

ich hab euch vorhin genug / ja zu viel gebotten/ ſenza queſto vene hò già offerto aſſai, anzi troppo.

er iſt mir vorhin noch ſchuldig / egli mi deve, è mio debitore, ſenza queſto.

die Jugend iſt vorhin arg genug/ man darf ſie nicht vorderſt ärgern / la gioventù ſenz'altro è aſſai malitioſa, ella è ſcaltra e triſta aſſai; non occorre ſcandalizzarla ed impeggiorarla d'avantaggio.

Vor-längſt/Adv. Tempo, Un tempo, Un pezzo fà, Da gran tempo in quà. *V.* Lang ꝛc.

§ er iſt ſchon vorlängſt todt / geſtorben/ egli è morto, tempo fà &c.

das hab ich vorlängſt gewuſt ꝛc. queſto l'hò ſaputo &c. gran tempo fà.

Vor-/ it. vor-an/ vor-aus/ vorn/ vor-bey-ꝛc. Particol. componenti e decomponenti ſeparabili dinotanti Avanzamento, Anticipatione, Priorità ò Precedenza, Preventione, Preſenza &c. in quell' Attione che ſignifica il Verbo radicale ò principale con cui ſi compongono ò decompongono *V.* Gramm. pag. 204. it. 222. e li quali Verbi compoſti &c. ſi cerca e trova per ordine appreſſo a' loro Semplici, per eſempio:

Vor-an-fliegen ꝛc. *V.* Fliegen ꝛc.
Vor-an-gehen ꝛc. *V.* Gehen ꝛc.
Vor-an-lauffen ꝛc. *V.* Lauffen ꝛc.
Vor-an-rennen ꝛc. *V.* Rennen ꝛc.
Vor-an-ſchicken ꝛc. *V.* Schicken ꝛc.
Vor-anſetzen ꝛc. *V.* Setzen ꝛc.
Vor-an-ſitzen ꝛc. *V.* Sitzen ꝛc.
Vor-an-ſtellen ꝛc. *V.* Stellen ꝛc.
Vor-arbeiten ꝛc. *V.* Arbeiten ꝛc.

Voraus/Adv. Avanti, Anticipato, Innanzi tratto, Avanti il termine, D'avantaggio avanzo, it. Principalmente, Sopra tutto, Maſſime. *V.* Bevorab. Vörderſt. Zumalen. Vornemlich ꝛc.

§ zum Voraus/ per avanzo.

etwas zum Voraus vermachen/ legare qualche coſa per avanzo ad uno.

Voraus im Ballenſchlagen/ quindici e biſca.

das Reiſen iſt beſchwerlich/ voraus in der Sommerhitze/ il viaggiare è laborioſo (difficile) maſſime ne' caldi dell'eſtà.

Nota. Ciò che non ſi trova in voraus/ cerca in zuvor-

Vor-aus-bedingen ò **dingen** ꝛc. *V.* Ding ꝛc. Dingen ꝛc. it. Zuvor ꝛc.
Vor-aus-bezahlen ò **zahlen** ꝛc. *V.* Zahlen ꝛc.
Vor-aus-geben ꝛc. *V.* Geben ꝛc.
Vor-aus-lauffen ꝛc. *V.* Lauffen ꝛc.
Vor-aus-ſchicken ò **ſenden** ꝛc. *V.* Schicken ꝛc. Senden ꝛc.
Vor-bauen ꝛc. *V.* Bauen ꝛc.
Vor-bedencken/ **Vorbedacht** ꝛc. *V.* Dencken ꝛc.
Vor-bedingen ꝛc. *V.* Dingen ꝛc.
Vor-behalten ꝛc. *V.* Halten ꝛc.
Vor-bereiten ꝛc. *V.* Bereiten ꝛc.
Vor-beſchlieſſen ꝛc. *V.* Schlieſſen ꝛc.
Vor-betrachten ꝛc. *V.* Betrachten ꝛc.
Vor-bewuſt ꝛc. *V.* Wiſſen ꝛc.
Vor-bey/**vorüber** (fürüber) Adv. Di paſſaggio, Paſſando d'appreſſo.
Vorbey-fahren ꝛc. *V.* Fahren ꝛc.
Vorbey-flieſſen ꝛc. *V.* Flieſſen ꝛc.
Vorbey-führen ꝛc. *V.* Führen ꝛc.
Vorbey-gehen ꝛc. *V.* Gehen ꝛc.
Vorbey-lauffen ꝛc. *V.* Lauffen ꝛc.
Vorbey-rauſchen ꝛc. *V.* Rauſchen ꝛc.
Vorbey-reiſen ꝛc. *V.* Reiſen ꝛc.
Vorbey-reiten ꝛc. *V.* Reiten ꝛc.
Vorbey-rennen ꝛc. *V.* Rennen ꝛc.
Vorbey-rinnen ꝛc. *V.* Rinnen ꝛc.
Vorbey-ſchiffen ꝛc. *V.* Schiffen ꝛc.
Vorbey-ſeyn ꝛc. *V.* Seyn ꝛc.
Vorbey-ſtreichen ꝛc. *V.* Streichen ꝛc.
Vorbey-tragen ꝛc. *V.* Tragen ꝛc.
Vorbey-wollen ꝛc. *V.* Wollen ꝛc.
Vor-bilden ꝛc. *V.* Bild. Bilden ꝛc.
Vor-binden ꝛc. *V.* Binden ꝛc.
Vor-boren ꝛc. *V.* Boren ꝛc.
Vor-bringen ꝛc. *V.* Bringen ꝛc.
Vor-decken ꝛc. *V.* Decken ꝛc.

Vorder/Adj. [da vor/avanti] Anteriore, D' avanti, D' innanzi.

§ der vordere Theil / Vorder-theil/ la parte anteriore o d'innanzi.

der vordere Theil des Haupts ꝛc. la parte d' innanzi della teſta. Lat. ſinciput.

der vordere Theil des Schiffs (Vordergrans) prora, proda della nave.

der/ſo in der Vorder-grans regieret/ prodiere.

der vordere Theil des Bergs ꝛc. fronte, frontiera, facciata del monte &c.

vorderer Schincken / gambone, presciuto d'innanzi.

vordere Füſſe/ piedi d'innanzi.

vordere Füſſe eines Schulpferds / le mani, le braccia d' un deſtriere ò cavallo da maneggio, da gioſtra.

vordere Lippen ò Leſſen/ labbra d'innanzi.

vordere Zähne/ denti d'innanzi.

vorderer Gibel des Hauſes/ Vordergibel/ Vorder-bau/ Vorder-gebäu/ facciata, fronte, frontiſpicio, proſpettiva d'una caſa, fabrica.

Vorder-thür/ſ. Porta d' innanzi.

Vörder/ Adv. Più oltre.

§ vörder gehen ꝛc. andare, caminare &c. più oltre. V. Fort. Weiter.

Vorder-werts/**vor-werts**/ Adv. Innanzi, Vers'innanzi.

§ vorderwerts gehen/ caminare innanzi.

Vörderſt/ Adj. Il più innanzi cioè Primo, Principale, Capo.

§ der vörderſte im Spiel/ in der Schul ꝛc. il primo &c. nel giuoco, nella claſſe &c.

zuvörderſt/ principalmente, maſſime, ſopra tutto. V. Vornemlich ꝛc.

er iſt ein böſer Narr/ zuvörderſt wann er geſoffen hat/ egli è un pazzo cattivo, maſſime quando hà bevuto.

Vördern/Verb. mà hoggidì ſi ſcrive **Fördern**/**fürdern**/ Avanzare, Avantaggiare, Innanzare, Innoltrare, Promovere &c. *V.* Befördern.

§ den gemeinen Nutzen fördern/ avanzare &c. il bene publico.

die Arbeit ꝛc. fördern/ avanzare, ſollecitare, ſpignere l'opera ò le opere.

viel Hände fördern das Werck/ molte mani avanzano l'opera.

einen zu Ehren fördern / avanzare, portare uno a gli honori. V. Befördern ꝛc.

die Däuung fördern/ aiutare la digeſtione.

den Tod fördern/ accelerare la morte.

Fördern/Verb. imperſon. Giovare, Eſſer'utile. *V.* Forderlich.

§ das Gebet fördert viel / l' oratione giova aſſai. V. Nutzen.

Ge-fördert/ Avanzato, Innoltrato, Promeſſo &c.

Un-ge-fördert/Non avanzato &c.

Förderbar / forderbar / forderlich / fürderlich/ forderhaft/ Adj. Avan-

taggioso, Proficuo, Utile, Espedeiente &c. *V.* Nutzlich. Ersprieſslich. Gedeylich ꝛc.

¶ zu etwas förderbar ſeyn/ eſſer' utile, giovare a qualche coſa.

ein zum gemeinen Beſten förderbares Werck/un'opera molto avantaggioſa &c. al bene publico.

Förderend/Aiutante &c.

¶ Däuung-förderendes Pulver ꝛc. polvere &c. digeſtiva ò aiutante la digeſtione. *V.* Frommend.

Förderbarlich ꝛc. Adv. Avantaggioſamente, Utilmente, Proficuamente &c.

¶ ein Werck förderbarlich / aufs allerförderlichſte außrichten/ fare, effettuare &c. un negotio in un modo più avantaggioſo.

Förderer/m. Avanzatore, Spignitore. Sollecitatore, Promovitore.

¶ Förderer der Arbeit / ſollecitatore delle opere.

Förderer bey Gericht / ſollecitatore delle cauſe. *V.* Beförderer.

eines ſein Beförderer ſeyn/eſſer'il padrone, promotore d'uno.

Förderung Förderniß / f. Avanzamento, Innoltramento, Sollecitamento &c.

Verb. Compoſit.

Be-fördern / be-fürdern/ [hà poca differenza dal ſuo Semplice] Avanzare, Promovere, Giovare, Tirare innanzi, Sollecitare.

¶ jemand zu einem Ehren-amt befördern/ avanzare, promovere, portare uno a qualche carica honorevole.

die Geburt ꝛc. befördern / avanzare, promovere, aiutare, facilitare il parto.

die Andacht/ die Aufmerckſamkeit ꝛc. befördern/ promovere, giovare, it. augmentare la divotione, l' attentione &c.

ſeine Arbeit/ ein Werck ꝛc. befördern/ ſollecitare, ſpignere, maturare un lavoro, un'opera &c.

eine Wahre weiter befördern/ innoltrare, ſpedire oltre, oltreſpedire una robba.

Beförderend/beförderlich/ Avanzante, Promovente, Aiutante. *V.* Förderend. Förderlich ꝛc.

Be-fördert/ Avanzato, Promeſſo, Portato &c.

¶ [zu einem Amt/ Dienſt ꝛc.] befördert werden/ eſſere avanzato, portato, favorito [a qualche carica, grado, poſto d'honore.]

er iſt zur Cardinals-Stelle ꝛc. befördert worden/ egli fù portato alla porpora.

Unwiſſende und Laſterhafte werden befördert/ und tüchtige und fromme Leute verſtoſſen/ ignoranti e viziosi ſono avanzati &c. e li virtuoſi e buoni ribattuti; ſi confetta ſtronzi, gli aſini ſono poſti à cavallo.

Un-be-fördert/Non avanzato&c.

Be-förderlich/ Adj. Avantaggiolo, (vantaggiolo) Profittevole, Giovevole. *V.* Förderlich ꝛc.

¶ zu etwas beförderlich ſeyn/ eſſer giovevole &c. confarè à, fare per qualche coſa.

Be-förderer / m. Promovitore, Promotore, Patrono, Fautore, Benefattore &c.

¶ eines ſein groſſer Beförderer ſeyn/eſſer gran benefattore &c. di uno.

einẽ mächtigen Beförderer an einem haben/haver fautore, havere ſpalla, appoggio, ſoſtegno in qualche perſona.

Beförderung/f. Avanzamento, Promovimento, Promotione, Portamento &c.

¶ dieſes ſchöne Werck/dieſe vortrefliche Predigt ꝛc. wird zu ſeiner fernern Beförderung ſehr erſprieſslich ꝛc. ſeyn/ queſta bell'opera, queſta eccellente predica &c. contribuirà aſſai al ſuo avanzamento.

zur Beförderung der Frölichkeit/ der Andacht/des Glaubens ꝛc. per avanzare &c. l'allegria, la divotione, la fede &c.

Beförderung / Weiter-beförderung der Güter / oltreſpeditione, innoltramento delle robbe.

Ehren-ꝛc-beförderung/ promovimento &c. à gli honori.

Vor-dringen ꝛc. *V.* Dringen ꝛc.

Vor-eilen ꝛc. *V.* Eilen ꝛc.

Vor-empfinden ꝛc. *V.* Empfinden ꝛc.

Vor-erben ꝛc. *V.* Erben ꝛc.

Vor-erkennen ꝛc. *V.* Kennen ꝛc.

Vor-erwehlen ꝛc. *V.* Wehlen ꝛc.

Vor-erwähnen ꝛc. *V.* Wähnen ꝛc.

Vor-erwegen ꝛc. *V.* Wegen ꝛc.

Vor-eſſen ꝛc. *V.* Eſſen ꝛc.

Vor-fahren ꝛc. *V.* Fahren ꝛc.

Vor-fallen ꝛc. *V.* Fallen ꝛc.

Vor-fechten ꝛc. *V.* Fechten ꝛc.

Vor-fliegen ꝛc. *V.* Fliegen ꝛc.

Vor-ge-ꝛc. ‖ Supini tali cherchiſi alli loro Infinitivi.

Vor-gebẽ ꝛc. *V.* Geben ꝛc.

Vor-gehen ꝛc. *V.* Gehen ꝛc.

Vor-ge-melt ꝛc. *V.* Melden ꝛc.

Vor-gewinnen ꝛc. *V.* Winnen ꝛc.

Vor-greiffen ꝛc. *V.* Greiffen ꝛc.

Vor-gürten ꝛc. *V.* Gürten ꝛc.

Vor-halten ꝛc. *V.* Halten ꝛc.

Vor-handen/verhanden/Adv. Alla mano, cioè Preſto, In pronto. *V.* Da ꝛc.

¶ vorhanden ſeyn/ eſſervi, eſſerci, eſſer preſente.

es iſt nichts verhanden/ non vi è niente, non ci è nulla.

wann die Noht vorhanden/ in caſo di biſogno, nell' urgente, premente, eſtrema, neceſſità.

es iſt die höchſte Noht vorhanden/ ci è l'eſtrema neceſſità.

dieweil die groſſe Noht vorhanden/ ſtante il gran biſogno.

Vor-hauen ꝛc. *V.* Hauen ꝛc.

Vor-hencken ꝛc. *V.* Hencken ꝛc.

Vorher-ò vorhin-bedencken ꝛc. *V.* Dencken ꝛc.

Vorher-gehen ꝛc. *V.* Gehen ꝛc.

Vorher-koſten ꝛc. *V.* Koſten ꝛc.

Vorher-prüfen ꝛc. *V.* Prüfen ꝛc.

Vorher-ſagen ꝛc. *V.* Sagen ꝛc.

Vorher-ſaltzen ꝛc. *V.* Saltz ꝛc.

Vorher-ſchicken ꝛc. *V.* Schicken ꝛc.

Vorher-ſetzen ꝛc. *V.* Setzen ꝛc.

Vorher-warnen ꝛc. *V.* Warnen ꝛc.

Vorher-wiſſen ꝛc. *V.* Wiſſen ꝛc.

Vor-hin ꝛc. *V.* Vor ꝛc. it. Vorher ꝛc.

Vorig/Adj. [da vor] Precedente, Antecedente, Primo, it. Paſſato, Priſtino, Quello di prima. *V.* Vergangen ꝛc.

¶ ſeine vorige Liebs-händel ò Verliebungen / i paſſati ſuoi amori ò innamoramenti.

die vorige Woche/ la precedente ſettimana &c. it. la ſettimana paſſata.

die vorige Nacht / la notte precedente, it. paſſata.

mein voriges Schreiben / la mia precedente, antecedente [lettera.]

des vorigen Tags ꝛc. il giorno &c. avanti (innanzi.)

gedencke an die vorige Zeiten/ ripenſa, rimembra ò rimemora li tempi antichi, precedenti.

wieder aufs vorige [Leben] gerahten/ wieder nach ſeiner vorigen Art leben/ ricadere nel primo fango, rivivere nel primo; priſtino ſtile, ripigliare i primi ſuoi modi, le priſtine ſue maniere, li paſſati coſtumi; ritornare al vomito.

wieder in die vorige Kranckheit fallen/ ricascare, ricadere nel primo, priſtino, antico male.

wieder

wieder zu voriger Geſundheit gelangen/ ricuperare la priſtina ſanità, le priſtine forze.
wieder in vorigen Ehrenſtand geſetzt werden/ eſſere rimeſſo, ripoſto, reſtituito nel primo grado, priſtino ſtato, nello ſtato di prima.
der vorige Wein war beſſer/ il primo, precedente &c. vino, quello di prima era migliore.
das iſt wieder das vorige [Weſen] der vorige Handel/ ecco la prima muſica, il primo negotio.
die vorige [gute] Wercke thun/ fare le prime opere, le opere di prima.

Ver-kauffen ꝛc. *V.* Kauffen ꝛc.
Ver-keuen ꝛc. *V.* Keuen ꝛc.
Ver-kommen ꝛc. *V.* Kommen ꝛc.
Ver-koſten ꝛc. *V.* Koſten ꝛc.
Vor-langen ꝛc. *V.* Langen ꝛc.
Vor-längſt ꝛc. *V.* Vor ꝛc. it. Lang ꝛc.
Vor-laſſen ꝛc. *V.* Laſſen ꝛc.
Vor-lauffen ꝛc. *V.* Lauffen ꝛc.
Vor-lauren vor-lauſchen ꝛc. *V.* Lauren. Lauſchen ꝛc.
Vor-legen ꝛc. *V.* Legen ꝛc.
Vor-lehnen ꝛc. *V.* Lehnen ꝛc.
Vor-leſen ꝛc. *V.* Leſen ꝛc.
Vor-leuchten ꝛc. *V.* Leuchten ꝛc.
Vor-leyhen ꝛc. *V.* Leyhen ꝛc.
Vor-lieb-nehmen ꝛc. *V.* Lieb. Nehmen ꝛc.

Vor-loben ꝛc. *V.* Loben ꝛc.
Vor-lügen ꝛc. *V.* Lügen ꝛc.
Vor-machen ꝛc. *V.* Machen ꝛc.
Vor mal/ vormals/ vormalen ꝛc. *V.* Mal ꝛc. it. Vor ꝛc.

Vor-malen ꝛc. *V.* Malen ꝛc.
Vor-mercken ꝛc. *V.* Mercken ꝛc.
Vor meſſen ꝛc. *V.* Meſſen ꝛc.
Vor-nehmen/ vor-nehm ꝛc. *V.* Nehmen ꝛc.

Vornen/ vorn/ Adverb. Avanti, Innanzi, Dinanzi. *V.* Vor ꝛc.

§ vornen ſitzen/ ligen ꝛc. giacere, ſedere &c. innanzi, it. in capo.
vornen an der Gaſſe ꝛc. in fronte, in capo della piazza &c.
vornen an der Spitze marſchiren/ marciare in capo, alla teſta dell'armata.
etwas vorn haben/ haver qualche coſa dinanzi.
von vorn/ per dinanzi, it. da capo.
ein Buch von vorn anfangen zu leſen/ cominciar' à leggere un libro dal principio, da capo.
wieder von vorn anfangen/ ricominciare da capo, dal bel principio.

Vor-nennen ꝛc. *V.* Nennen ꝛc.
Ver-ordnen/ zuvor-ver-ordnen ꝛc. *V.* Ordnen ꝛc. it. Zuvor ꝛc.
Vor-paſſen ꝛc. *V.* Paſſen ꝛc.
Vor-pfeiffen ꝛc. *V.* Pfeiffen ꝛc.
Vor-predigen ꝛc. *V.* Predigen ꝛc.
Vor-rahten ꝛc. *V.* Rahten ꝛc.
Vor-rat ꝛc. *V.* Rat ꝛc.
Vor-rechnen ꝛc. *V.* Rechnen ꝛc.
Vor-reden ꝛc. *V.* Reden ꝛc.
Vor-reiten ꝛc. *V.* Reiten ꝛc.
Vor-rücken ꝛc. *V.* Rücken ꝛc.
Vor-ſagen ꝛc. *V.* Sagen ꝛc.
Vor-ſammeln ꝛc. *V.* Sammeln ꝛc.
Vor-ſatz/ vorſätzlich ꝛc. *V.* Setzen ꝛc.
Vor-ſcheinen ꝛc. *V.* Scheinen ꝛc.
Vor-ſchicken ꝛc. *V.* Schicken ꝛc.
Vor-ſchieben ꝛc. *V.* Schieben ꝛc.
Vor-ſchieſſen / Vorſchuß ꝛc. *V.* Schieſſen ꝛc.
Vor-ſchlagen ꝛc. *V.* Schlagen ꝛc.
Vor-ſchneiden ꝛc. *V.* Schneiden ꝛc.
Vor-ſchreiben / Vorſchrifft ꝛc. *V.* Schreiben ꝛc.

Vor-ſchreiten ꝛc. *V.* Schreiten ꝛc.
Vor-ſchürtzen ꝛc. *V.* Schürtze ꝛc.
Vor-ſchütten ꝛc. *V.* Schütten ꝛc.
Vor-ſchützen ꝛc. *V.* Schützen ꝛc.
Vor-ſchwatzen ꝛc. *V.* Schwatzen ꝛc.
Vor-ſehen ꝛc. *V.* Sehen ꝛc.
Vor-ſetzen ꝛc. *V.* Setzen ꝛc.
Vor-ſichtig ꝛc. *V.* Sehen ꝛc.
Vor-ſingen ꝛc. *V.* Singen ꝛc.
Vor-ſitzen ꝛc. *V.* Sitzen ꝛc.
Vor-ſorgen ꝛc. *V.* Sorgen ꝛc.
Vor-ſpannen ꝛc. *V.* Spannen ꝛc.
Vor-ſparen (vorkargen ꝛc.) *V.* Sparen. Karg ꝛc.

Vor-ſpeiſen ꝛc. *V.* Speiſen ꝛc.
Vor-ſpielen ꝛc. *V.* Spülen ꝛc.
Vor-ſpuken ꝛc. *V.* Spuken ꝛc.
Vor-ſtecken ꝛc. *V.* Stecken ꝛc.
Vor-ſtehen ꝛc. *V.* Stehen ꝛc.
Vor-ſteigen ꝛc. *V.* Steigen ꝛc.
Vorſtellen ꝛc. *V.* Stellen ꝛc.
Vor-ſtimmen ꝛc. *V.* Stimmen ꝛc.
Vor-ſtoſſen ꝛc. *V.* Stoſſen ꝛc.
Vor ſtrecken ꝛc. *V.* Strecken ꝛc.
Vor-ſtricken ꝛc. *V.* Stricken ꝛc.
Vorſtudiren ꝛc. *V.* Studiren ꝛc.
Vor-ſuchen ꝛc. *V.* Suchen ꝛc.
Vor-tantzen ꝛc. *V.* Tantzen ꝛc.
Vortheil ꝛc. *V.* Theil ꝛc.
Vor-thun ꝛc. *V.* Thun ꝛc.
Vor-traben ꝛc. *V.* Traben ꝛc.
Vor-tragen ꝛc. *V.* Tragen ꝛc.
Vor-träglich ꝛc. *V.* ibid.

Vor-trefflich ꝛc. *V.* Treffen ꝛc.
Vor-treiben ꝛc. *V.* Treiben ꝛc.
Vor-tretten/ Vortritt ꝛc. *V.* Tretten ꝛc.
Vor-trincken/ Vortrunck ꝛc. *V.* Trincken ꝛc.
Vor-über ꝛc. *V.* Vorbey ꝛc.
Vor-verſehen/ zu-vor-verſehen ꝛc. *V.* Sehen ꝛc.
Vor-urtheilen ꝛc. *V.* Urtheilen ꝛc.
Vor-wachen ꝛc. *V.* Wachen ꝛc.
Vor-wägen ꝛc. *V.* Wägen ꝛc.
Vor-warnen ꝛc. *V.* Warnen ꝛc.
Vor-warten ꝛc. *V.* Warten ꝛc.
Vor-weiſen ꝛc. *V.* Weiſen ꝛc.
Vor-wenden/ Vorwand ꝛc. *V.* Wenden ꝛc.
Vor-werffen/ Vorwurff ꝛc. *V.* Werffen ꝛc.
Vor-werts ꝛc. *V.* Vor/ it. Werts ꝛc.
Vor-wiſſen ꝛc. *V.* Wiſſen ꝛc.
Vor-zeigen ꝛc. *V.* Zeigen ꝛc.
Vor-ziehen/ Vorzug ꝛc. *V.* Ziehen ꝛc.

Up.

Uppig/ Adj. [Io credo corrotto da gumpy/ gumpig/ ò da hupfen/ laſcellare] Lascivo, Luſſurioſo, Diſſoluto, Petulante, Licentioſo &c. *V.* Geil. Unzüchtig. Leichtfertig.

§ ein üppiges Weibs-bild / üppiges Menſch/ una femina lasciva, petulante.
üppige Worte/ parole lascive, licentioſe &c. sbraccate.
üppige Geberden/ üppige Sitten/ atti, movimenti lascivi, costumi diſſoluti, licentioſi.
üppige Poſturen ò Stellungen/ poſture lascive. *V.* Schändlich.
üppig werden/ inlascivire, entrar in lascivia, dar nelle lascivie.

Uppig/ üppiglich/ Adv. Lascivamente, Petulantemente, Alla sbraccata &c.

§ ſich üppig geberden/ üppig thun/ fare atti lascivi, commettere lascivie, ò atti licentioſi ò lascivi.

Uppigkeit/ f. Lascivia, Petulanza, Diſſolutezza, Licenza &c.

§ Uppigkeit treiben/ commettere lascivie.
Uppigkeit in Worten/ lascivie &c. di parole.
Uppigkeit in Geberden/ lascivia &c. di movimenti.
Uppigkeit in Kleidern ꝛc. lascivia &c. di habiti.

Ur.

Ur- [Partic. compoſit. prepoſitiva con alcuni Nomi Subſtantivi, dall'hebreo אור, origine, primordio, principio &c. dinota Origine, Antichità, Capo, it. Grandezza e Eccellenza, it. Ciò che ſi fà autenticamente &c. *V.* Gram. pag 104.

Ur-ahn/ Ur-ähne / Ur-ahnen / plur. Antenati de gli antenati, Bisantenati. *V.* Ahn ꝛc.

Ur-ahn-frau/ Ur-alt-mutter/ f. Bisavola, Bisnonna.

Ur-alt-herr / Ur-alt-vatter/ Bisavolo, Bisnonno.

Ur-alt Adj. Antichiſſimo, Molto antico, Vecchiſſimo, Primevo &c. *V.* Alt.

§ das iſt ſchon uralt / queſt'è gia antichiſſimo &c.

ein uraltes Schloß/ caſtello antichiſſimo, della prima antichità. V. Alt.

uralte Mauren/ uralte Saulen/ uralte Gebäue/ Steine/ uralte Uberſchrifften ꝛc. muraglie, colonne, fabriche (rouine) marmi, inſcrittioni &c. antiche ò antichiſſime; anticaglie.

uralter Baum/ uralter Stock/ albero, tronco antichiſſimo, annoſo.

uralter Stamm/ uraltes Geſchlecht/ famiglia, ſchiatta, caſata antichiſſima.

uralte Gewonheit / antichiſſimo coſtume, vecchiſſima uſanza.

uralt ſeyn/ eſſer'antichiſſimo &c.

Ur-alterthum/ m. Antichità.

Ur-ankunft/ f. Prima, primeva antica, origine, ſtirpe.

Ur-an-künſtlich/ Adv. Dalla prima origine, Originalmente.

Ur-beginn/ m. Primo principio, Primordio. *V.* Anfang. Urſprung ꝛc.

§ von Urbeginn der Welt/ dal principio, origine del mondo, da che il mondo è mondo.

Ur-bild/ n. Prototipo, Imagine originale, Prima, primeva figura, Primo impronto.

§ nach dem Ubilde GOTTES / ſecond'l'imagine di Dio.

Ur-drüſſig ꝛc. *V.* Uberdrüſſig ꝛc.

Ur-enckel / Ur-enckelein / m. Pronipote.

Ur-fehde (corr. Urpfed) Fede ò Giuramento preſtato de non offendendo aut vindicando.

Uhrfehde leiſten / ſich verurfehden/ preſtare tal fede ò giuramento.

Ur-feind/ n. Nemico giurato, mortale. *V.* Ertz- Erb-

Ur-gicht ò Ur-jicht/ f. Confeſſione principale d'un reo, da cui ſi cava li più ſaldi indicii.

Ur-han/ Ur-ochs ꝛc. *V.* Aurhan ꝛc.

Ur-heber/ m. Autore &c.

§ der erſte Urheber / il primo autore.

Urheber eines Auffſtands/ autore, il capo d'una rivolta. V. Rädelsführer.

Ur-kund/ f. Documento, Inſtromento originale e autentico, it. Confermatione autentica &c. *V.* Kund ꝛc.

§ zu Urkund deſſen/ per confermatione di queſto.

Ur-kundlich/ Adj. Ciò che ſi prova con buoni documenti.

Ur-kunden/ beurkunden/ Confermare, Statuminare, Stabilire, Provare con buoni e originali documenti, Documentare &c.

§ eine Schrifft beurkunden/ documentare &c. una ſcrittura.

Ur-lager/ Ur-lag hoggi **Orlog** ꝛc. *V.* Krieg. Orlog ꝛc.

Ur-laub/ f. Venia, Licenza, it. Congedo, Frato. *V.* Laub ꝛc. it. Erlauben ꝛc.

§ Urlaub begehren/ domandare licenza, it. congedo ò licenza di partire &c.

Urlaub bekommen/ kriegen/ havere, ottenere licenza, it. congedo &c.

mit Urlaub zu reden/ con permiſſione, con licenza, it. ſalvo honore, ſalvo riſpetto. V. Erlaubnis.

einen Diener Urlaub geben/ ihn beurlauben/ dar, conceder licenza ad un ſervitore; licentiarlo. V. Abſchied.

von einem Urlaub nehmen/ pigliare, prendere, torre licenza, congedo; licentiarſi, congedarſi da uno, dirgli à Dio.

Ur-plötzlich/ Adj. Subitaneo, Repentino. *V.* Plotz ꝛc.

§ ein urplötzlicher Fall/ caſo repentino.

Ur quelle ꝛc. *V.* Urſprung ꝛc.

Ur-reger/ m. Primo motore.

§ der Urreger aller Dinge/ il primo motore di tutte le coſe.

Ur-regung f. Primo movimento.

Ur-ge-rege/ n. Primo mobile.

Ur-riß m. Diſegno originale.

Urſache/ f. Urſachen/ plur. Coſa principale, cioè Cauſa, Cagione, Ragione, Soggetto, Motivo, Argomento. *V.* Sache. Grund ꝛc.

§ einem Urſach zu etwas geben/ dare cagione, ſoggetto, porgere, recar motivo di qualche coſa ad uno. V. Anlaß. Verurſachen ꝛc.

Urſach an etwas ſeyn/ eſſer cauſa, cagione di qualche coſa.

ihr ſeyd Urſach dran/ voi ne ſete cagione, per cauſa voſtra &c.

er iſt an ſeinem Verderben Urſach/ egli è cauſa &c. della di lui rouina per cauſa ſua, bontà di coſtui, egli è rouinato.

die Haupt-Urſach unſers Heils iſt die pur gnädige Erbarmung GOttes in Chriſto unſerm HERRN/ la cauſa prima ed unica della noſtra ſalute è la gratuita miſericordia di Dio in Criſto noſtro Signore.

GOTT iſt ein Rächer / mit nichten aber eine Urſach der Sünde/ Dio è vindice, mà non già cagione del peccato.

er iſt Urſach / daß ꝛc. egli è cagione che &c.

nicht ohne Urſach weinen ꝛc. non piangere &c. ſenza cagione (ſoggetto) ragione.

es iſt nicht ohne Urſach/ daß ꝛc. non è ſenza ragione, ſoggetto &c. che &c. gall. cen' eſt pas ſans ſujet ò en vain que &c.

die Urſach iſt/ weil ꝛc. la ragione, cauſa &c.) è percioche.

Urſach/ gute Urſach zu etwas haben / haver cagione, haver ragione, buona, ben fondata ragione di far qualche coſa.

der Tod will eine Urſach haben / la morte hà ſempre qualche ſcuſa.

ihr habt nicht Urſach euch zu beklagen voi non havete ſoggetto di, ò di che lamentarvi.

die Armen haben nicht Urſach ihre Häuſer zu verſperren/ i poveri non hanno la briga di ſerrare le loro caſe. gall. n'ont que faire de &c.

ſie weinet/ und hat keine Urſach / ella piange, e non hà (ſenza havere) di che.

die Urſach von etwas wegnehmen/ levare il ſoggetto ò la cauſa di qualche coſa.

die Urſach oder Urſachen von etwas ſagen/ anziehen/ vorbringen/ erzehlen/ dire, addurre, portare, produrre, didurre, allegare la cagione &c. i motivi, le ragioni di qualche coſa. V. Gründe.

Urſach nehmen etwas zu ſagen / zu thun/ prender motivo, argomento &c. di dire, di fare qualche coſa. V. Geleſcht. Anlaß.

nach der Urſach eines Dings fragen/ die Urſach wiſſen wollen/ inquirere, indagare la cauſa d'una coſa, domandarne, voler ſaperne la cagione, la cauſa, il motivo, il perche.

aus was Urſach ò Urſachen? perche cauſa

cauſa ò cagione? perche? V. Warum.

ich beklage mich / und ihr wiſſet wol aus was Urſachen/ io mi lamento, e voi ſapete bene di che, ò perche.

Urſachen wegen / Urſachen halben/ per [certe] ragioni &c. Gall. pour des raiſons.

dieſer Urſachen wegen / per queſta ragione, cagione &c. perciò.

ich verſchweige den Namen/ gewiſſer/ vicler Urſachen wegen/ io taccio il nome per certi riſpetti, per buon riſpetto, per più ragioni &c.

wann ichs nicht anderer Urſachen wegen thäte/ ſe non lo faceſſi per altri riſpetti.

ſeine abſonderliche/ geheime Urſachen zu etwas haben / haver le ſue cagioni &c. i ſuoi fini, diſegni, intentioni particolari, reconditi &c. à far qualche coſa.

ich wolte das nicht thun / ich hätte denn groſſe Urſachen darzu/ io non lo farei ſenza gran cagione &c. (grand'occaſione.)

die Urſachen/ ſo mich hierzu bewegen/ bringen/ ſeynd dieſe/ le ragioni, che mici muovono, ſpingono, ſpronano &c. ſono queſte.

eine Urſach an einem ſuchen / finden/ cercare, trovare cagione addoſſo à qualcheduno.

eine Urſach dichten/ ausdichten / fingere, infignere, controvare cagione, ſcuſa preteſto &c. V. Vorwand.

wann man an einen will / ſo bricht man die Urſach vom Zaun herunter/ chi vuol battere un cane, ecco il baſtone all' ordine.

Weiber-Urſach: darum/ weils mir ſo gefällt/ la ragione delle donne, perche ſi.

die erſte/ urſprüngliche Haupt-Urſach/ Ur-urſach/ cauſa prima, primitiva, originale, originaria.

Neben-Urſach/ cauſa ſecondaria.

die Neben-Urſachen/ le cauſe ſeconde.

die End-Urſach/ la cauſa finale.

die wirckende Urſach/ la cauſa efficiente &c.

die Stof-oder Zeug-gebende Urſach/ la cauſa materiale.

die Geſtalt-gebende Urſach / la cauſa formale.

billige/ rechtmäſſige/ ehrliche / hohe/ wichtige Urſach/ cauſa, cagione &c. giuſta, leggitima, honeſta, importante, rilevante.

Schein-Urſach/ cauſa, cagione apparente, colorata.

eine natürliche/ politiſche/ philoſophiſche/ göttliche ꝛc. Urſach/ cagione, ragione naturale, politica, filoſofica, divina &c.

Ur-ſächlich/ Adj. Cauſale.

Urſachen/ Verb. inuſit. nel ſuo Semplice, ma non gia nel ſuo

Verb. Compoſit.

Ver-urſachen/ Cauſare, Cagionare, Accagionare, Generare. *V.* Urſach.

§ etwas verurſachen / cagionare &c. qualche coſa.

groſſen Schaden/ einen Brand ꝛc. verurſachen / cagionare gran danno, cagionare incendio &c.

dieſe groſſe Hitze wird ein Ungewitter/ ein Wetter verurſachen/ queſto coſi gran caldo cagionarà, eccitarà, generarà, apparecchiarà, farà ſorgere &c. qualche tempeſta.

dieſes ungeſunde Wetter kan ein Sterben/ dieſer Miswachs kan eine Theurung verurſachen/ queſto tempo ſi inſalubre (mal-ſano) può cagionare &c. una mortalità, queſta ſcarſezza della raccolta può cagionare &c. careſtia.

einem Schmertzen/ Verdruß verurſachen/ cagionare, dare, apportare, arrecare, dolore faſtidio.

einem Freude/ Troſt ꝛc. verurſachen/ dare allegrezza, conſolatione &c. ad uno.

Luſt/ groſſe Verwunderung/ ein groß Gelächter ꝛc. verurſachen/ dare &c. recare, arrecare, piacere admiratione &c.

Ver-urſachet/ Cauſato, Cagionato, Generato &c.

§ das Tabackſchmauchen ꝛc. hat manchen Brand verurſachet/ quel fumare tabacca hà cagionato molti incendii &c.

Ver-urſacher/ m. Cauſatore, Cauſa, Autore.

Ver-urſachung/ f. Cagionamento.

Ur-ſchlächten/ [da über-ò ausſchlagen] Variuolo, Vaiuolo, Vaiuoli ò Specie di eſſi.

Ur-ſchluß/ m. Deciſione, Determinatione principale, it. Sentenza definitiva, *V.* Urtheil.

Ur-ſchreiber/ m. Scrittore originale e primo di qualche trattato, cioè non Compilatore nè Traduttore.

Ur-ſchrift/ f. Scrittura, it. Stromento, Documento originale, it. autentico.

Ur-ſchriften/ Originali ſcritture, autentiche. Gall. chartres.

Ur-ſchriften-ſchrein/ m. Archivio, Archivi, plur.

Ur-ſchriften-ſchrein-halter ò verwahrer/ m. Archiviſta.

Ur-ſprache/ f. Lingua originale, fontale.

Ur-ſprung/ Ur-quelle/ m. Fonte, Origine, Scaturigine, Principio, Cauſa. Gall. ſource. *V.* Quelle. Anfang. Urſach ꝛc. it. Springen. Sprung ꝛc.

§ GOTT iſt der Urſprung alles Weſens/ Dio è la fonte, l'origine d'ogni eſſere.

ſeinen Urſprung irgendwo haben/ herhaben/ hernehmen / pigliare, prendere, didurre la ſua origine; originarſi, movere, derivarſi, principiarſi, eſſer originario da &c.

ſihe/ das iſt der Urſprung alles unſers Ubels/ ecco l'origine di tutti li noſtri mali.

dem Urſprung eines Worts nachforſchen/ indagare, inveſtigare la radice, il tema, il primitivo di qualche vocabolo.

Ur-ſprünglich / Adj. Originale, Fontale, Primo, Primitivo, Radicale.

§ GOTT iſt die urſprüngliche Güte/ Weißheit/ Dio è la Bontà, Sapienza fontale.

die urſprüngliche Urſache/ cauſa prima, primitiva.

einen Autorem/ die Schrift urſprünglich leſen/ und ſich mit der Anziehung oder Uberſetzung vergnügen wollen / voler vedere in fonte quello che ne dice l' autore, non baſtandogli l'allegatione ò la verſione altrui.

ein urſprüngliches Wort/ voce radicale ò primitiva; primitivo. Ved. Stamm ꝛc.

die Urſach beſtehet urſprünglich darinnen/ la cauſa originale è queſta, la cauſa ſtà, conſiſte originalmente in queſto.

Ur-ſtand/ Ur-ſtände/ [voc. ſacr. antic.] Riſurrettione di N. S. Gieſù Criſto. *V.* Auferſtehen.

Ur-ſtatt/ f. [voc. di prat. in vec. di Gewärſchaft] Cautione. *V.* Burg.

§ Urſtatt leiſten/ preſtar cautione.

Ur-ſtück/ n. Originale, it. Quadro originale, Medaglia originale.

§ die Copeyen ſeynd keine Urſtücke/ le copie non ſono originali.

wer die Copeyen (das Conterfayt) lieb hat/ mochte gern das Urſtück (Original) haben/ chi vagheggia la copia, vorrebbe l'originale.

die Urſtücke vorweiſen/ produrre gli originali.

Ur-ſünde/ f. Peccato originale, it. capitali.

§ die ſieben Urſünden/ li ſette peccati capitali.

Ur-theil/Urtel/n. [da Ur-e theil/it Ur-ſch[luß] Giudicio, it. Sentimento, Sentenza, Decreto giudiciale e definitivo, Sententiato, Giudicato, Giudicio.

§ **Urtheil haben/** haver giudicio, ſentimento, ragione, ſenno, discretione. V. Verſtand. Vernunft.

ich will mein Urtheil drüber ſagen/ io ne dirò, ſpiegarò il mio ſentimento, parere, la mia opinione &c. V. Meinung. Gedüncken. Gedancken.

auf der Welt Urtheil iſt nicht zuſtehen/ non ſi ha da far conto di quello che ne pare al (che ne dice il) mondo.

wañ mein Urtheil mich nicht betrügt/ s'il mio giudicio non m'inganna.

das Urtheil ſprechen/ fällen/ über einen ergehen laſſen/ prononciare, dire la ſentenza, ſententiare. Ved. Spruch. Ausſpruch. Gericht &c.

Urtheil der Schrifften / der Sitten/ cenſura, critica, criterio, ſindicato de gli ſcritti, de' coſtumi.

Urtheil in Kranckheiten / criſe nelle malatie.

das Loßſprech-Urtheil/ ſentenza aſſolutoria.

das Verdammnis-Urtheil ſprechen/ fulminare la ſentenza della condannatione.

das Urtheil loben/ lodare, approvare il, applaudire al ſententiato.

das Urtheil ſtrafen/ appellarſi dalla ſentenza.

bey dem Urtheil bleiben / ſich ans Urtheil halten/ ſtar' alla ſentenza, ſtare al giudicato, al ſententiato.

das Urtheil vollziehen/ eſeguire, eſecutare la ſentenza ò il giudicato.

ein ſcharfes Urtheil ausſtehen / ſoſtenere un ſevero, rigoroſo giudicio. V. Gericht.

gerechtes Urtheil/ giudicio giuſto.

ungerechtes Urtheil/ giudicio iniquo.

ein vermeſſenes/ freventliches Urtheil ò After-Urtheil fällen/ fare giudicio temerario.

Bey-Urtheil/ ſentenza interlocutoria.

End-Urtheil/ ſentenza definitiva, decretoria, deciſiva, finale.

Vor-Urtheil/ pregiudicio.

Ur-theilen/ urtein/ Giudicare, Sentire, Stimare, it. Criticare, Sindicare, it. Giudicare, Sententiare. *V.* Richten &c.

§ **was urtheilet ihr von dieſer Sache?** che coſa ne giudica, ſtima, ſente, dice lei? che ne pare, ſembra à V. S.? V. Halten.

urtheilet/ ob das recht ſey/ giudicate, ſe queſto è giuſto.

urtheilet nicht/ ſo werdet ihr nicht geurtheilet werden/ non giudicate, e non ſarete giudicati.

einen andern nach ſeinem Humor urtheilen/ giudicar degli altri per ſe ſteſſo, miſurarli a ſua miſura, a ſuo ſtaio.

er urtheilet davon / wie ein Blinder von Farben/ egli ne giudica come un cieco de' colori.

wer einen andern urtheilt / der verdammt ſich ſelbſt/ chi giudica altrui, ſe ſteſſo condanna.

wer recht urtheilen will/ beyde Theile anhören ſoll / non ſi giudica bene ſenz' udire le parti; ò a' udire una campana ſenza l'altra mal ſi giudica.

ein [Lebens-]Tag urtheilt den andern und der letzte alle/ un dì [di vita noſtra] giudica l' altro, e l'ultimo tutti.

wer wol urtheilen will/ der muß wol anhören/ per ben giudicare, conviene ben' ascoltare.

eines Leben / Schriften urtheilen ò beurtheilen/ ſindicare, criticare, cenſurare la vita, gli ſcritti altrui.

urtheilen iſt leicht / aber nicht beſſer machen/ ſindicare è agevole, mà non non gia il far meglio.

Ge-urtheilt/ Giudicato, Sententiato &c.

§ **du haſt recht geurtheilt/** tu hai giudicato rettamente.

Un-ge-urtheilt/ Non giudicato &c.

§ **die Leute ungeurtheilt laſſen/** laſciar' andare le perſone ſenza giudicarle temerariamente.

Ur-theiler/ m. Giudicatore, it. Cenſore, Critico &c. *V.* Richter.

Ur-theilung &c. *V.* Urtheil &c.

Verb. Compoſit.

Ab-urtheilen / Abgiudicare. *V.* Abſprechen &c.

Be-urtheilen &c. *V.* Urtheilen &c.

Mis-ò fehl-urtheilen / Giudicare in fallo, Fallare, Far' errore nel giudicare.

Ver-urtheilen/ Condannare, Condennare, Sententiare &c. *V.* Verdammen &c.

§ **jemand zum Schwert/ zum Strang/ zum Feuer** &c. **verurtheilen /** condannare, ſententiare uno alla ſpada, al capeſtro, al fuoco &c.

einen zu den Unkoſten &c. **verurtheilen /** ſententiare, condannare uno nelle ſpeſe &c.

Ver-urtheilt/ Condannato, Sententiato &c.

Ver-urtheilung/ f. Condannatione.

Vor-urtheilen/ Pregiudicare, Far pregiudicio.

Zu-urtheilen / Aggiudicare, Adgiudicare. *V.* Zuſprechen.

Ur-vatter / Ur-mutter/ Primo padre. Prima madre.

Ur-ur-ahn-herr/ m. **Ur-ur-ahn-frau/** f. Tritavolo, Tritavola, Arci-avolo, Arci-avola. *V.* Ertz.

Ur-ur-ahnen/ Ur-ur-eltern/ Primi antenati ò Maggiori.

Ur-weſen/ n. Primo eſſere. Eſſere primo ò lourano, Cauſa prima d' ogni altro eſſere, cioè Dio benedetto; it. Primo principio delle cole create.

Ur-wort/ n. Voce radicale, primitiva; Primitivo, Tema, Radice d' una voce. *V.* Stamm &c.

Ur-zeug/ m. Elemento, it. Materia prima; e ſimili.

Urte/ örten / it. Irte &c. f. [voc. suizzera da jeder / quaſi jedert] Scotto. *V.* Zech &c.

§ **ſeine Urte legen/** dare, porgere lo, ò il ſuo ſcotto, contribuire allo ſcotto.

Hr. Wirt/ macht die Urte/ meſſer' hoſte, faze lo ſcanto (il conto.)

W.

Wab.

Wabbe / Wabe / f. [da weben/teſſere, it. agitare, quaſi teſſitura &c.] Favo, Bresca, Fiadone di miele. Ved. Seim. Flade.

§ Honig-Wabbe/ idem.

Wabben / wabbeln/ [dal ſudetto weben/agitare] Tremolare. Tuffolare, Tombolare maſſime di graſſo e morbida carnaggione. V. Schwabbeln.

§ für Fette wabbeln/ idem.

Wabbend/ wabbelend/ Tremolante &c. di graſſo.

§ wabbend/wabbelend für Fette/ idem, tuffoluto, tomboluto.

Wächeln ꝛc. *V.* Weben ꝛc.

Wach.

Wachen/ Vegghiare, Vegliare, Vigilare, Star vigilante, mez. Invigilare, Star' attento, all'erta, cogli occhi aperti, e con animo attento, guardingo, cauto.

§ die gantze Nacht wachen ò durchwachen/vegghiare &c. tutta la notte.

lang in die Nacht wachen/ vegghiare fin'alla profonda notte, far lunghe vegghie.

warum wachet ſie ſo lang? perche vegghiate voi ſi tardi?

ich mag ſchlafen oder wachen / ch'io dorma ò che vegghi.

ich ſchlafe / aber mein Hertz wachet/ io dormo ſi; mà il cuore mio veghia, vigila, ſta vigilante.

habt ihr nicht ein Stündlein mit mir wachen können? non havete potuto un' horetta vigilare meco?

ſtets wachen: das ſtete Wachen ermattet den Leib/ vegghiare di continuo: il continouo vegghiare eſtenua, affiacca il corpo.

einem Krancken wachen / vegghiare un malato.

einem Todten wachen/ vegghiare un morto, defunto, fargli le vegghie.

Wachen/ [term. milit.] Far la guardia, it. la ſentinella, it. Eſſer di guardia. *V.* Wacht. Wachten.

§ für einen wachen/ far la guardia per ò in vece di un'altro.

auf den Wällen/ Baſteyen/ Poſten wachen/ far la guardia sù i rampari, le contrascarpe, sù i baſtioni, ſulli poſti &c.

liederlich/ſchlecht wachen / far poca ò niſſuna guardia.

wachen/fronen und ſteuren müſſen/ dover far guardie, angarie e contribuire.

Wachen/ it. wachten/Vigilare &c. Haver ſollecita cura.

§ man muß wachen/jetzt iſt Zeit zu wachen/ ſi ha da vigilare; adeſſo è tempo di vigilare, invigilare.

wachet und betet ꝛc. vigilate e orate &c.

faſten/ wachen und beten / digiunare, vigilare e orare ; digiuni, vigilie e orationi.

über einen wachen/ vigilare, invigilare, vegghiare &c. ſopra alcuno.

über etwas wachen/ vigilare, invigilare sù ò a qualche coſa.

in einer Sache wachen/ vigilare, ſtar vigilante in qualche coſa.

für ſeine Ehre zu wachen/vigilare cioè guardare ſollecitamente l' honor ſuo. V. Wachſam.

für das gemeine Weſen / für die Gemeine wachen / vigilare per la republica, invigilare al ben commune.

Luſt-wachen in frölicher Geſellſchafft/ fare vegghie ò veglie carnovaleſche e allegre con balli, ſuoni, ginochi e conviti.

im Gebet wachen/ vigilare nelle orationi.

treulich für einen wachen/eſſer fedele a vigilare per uno.

die Hirten müſſen wachen für unſere Seelen/ li paſtori hanno da vigilare per le anime noſtre.

wider jemand wachen/ vigilare contro cioè a' danni d'uno.

Wachend/wach/ Vegghiante, Vegliante. Vigilante, All'erta, it. Deſto. *V.* Wacker. Munter.

§ wachend ſeyn/ wachend bleiben/eſſere ſtare, reſtare vigilante.

wir müſſen wach ſeyn / habbiamo da ſtar vigilanti.

er iſt gantz wach/ egli è tutto deſto.

Ge-wachet/ Vegghiato, Vegliato, Vigilato, it. Fatto la guardia.

§ ich hab die gantze Nacht gewachet/ ſo hò vegghiato &c. tutta la notte.

für einen gewacht haben/ haver fatto la guardia in vece d'un'altro.

GOTT hat da treulich gewacht ò ge-wachtet/Dio ha fedelmente vegghiato, cioè è ſtato fido guardiano [a impedire tal ò tal male.]

Wach-feuer/ n. Fuoco di guardia.

Wach-gelt/n. **Wach-lohn**/m. Mercè che ſi deve e paga à chi hà vegghiato ò fatto la guardia.

Wach-hauß/n. **Wach-ſtube**/f. Corte di guardia.

Wacht-häußlein/n. Caſino da farvi la ſentinella, Aſcolta.

Wach-hund/m. Can guardingo ò guardiano.

Wach-ſchiff/ n. Nave da guardia. *V.* Ausleger.

Wach-ſucht/ f. Malatia di non poter dormire, Vegghie continoue e dolorose per malatia.

Wach-ſüchtig / Attinto da tal malatia, Soggetto alle vigilie.

Wach-thurn/m. Vedetta, Veletta. *V.* Thurn/ it. Wart.

Wachſam ò wachtſam / Adj. Vigilante. it. Deſto, Guardingo, Oculato, Accorto. *V.* Wacker. Munter. Aufmerckſam.

§ ein wachſamer Menſch ꝛc. huomo &c. vigilante &c.

wachſam ſeyn/ eſſer, ſtar vigilante &c. ſtar' accorto, in cervello, con occhi aperti, col capo a bottega.

ein wachſamer Hund / wachſames Thier ꝛc.

Thier ꝛc. cane, animale &c. desto, guardiano.
überaus wachsam/ vigilantissimo &c.
ein wachsames Aug auf einen oder auf etwas haben/ haver'occhio vigilante &c. sopra alcuno ò qualche cosa, invigilare a gli andamenti di uno &c. V. Acht.

Wachsamlich/Adv. Vigilantemente, Con vigilanza &c.

§ wachsamlich ob etwas seyn/wachsamlich drob seyn/ invigilare attentamente, sollecitamente.

Un-wachsam/ Non vigilante, cioè Sonnacchioso, Trascurato, Neghitoso. *V.* Schläferig.

Wachsamkeit/**Wachtsamkeit**/f. Vigilanza &c.

§ mit grosser Wachsamkeit/ con gran vigilanza.

Un-wachsamkeit/Trascuratezza&c.

Wacher/**Wächer**/m. Vegghiatore, Vegliatore Uno che vegghia quasi di continouo. *V.* Wächter.

§ ein stäter Wacher/ idem.

Wache/ it. **Wacht**/f. Guardia, it. met. in senso collettivo, Corte che la fà, [soldati che la fanno.]

§ fleissige Wache halten/ fare,tener'accurata, sollecita guardia.
auf die Wache ò Wacht ziehen ò gehen/ andare, marciare a fare la guardia.
auf der Wache ꝛc. seyn/ stehen/ far la guardia, esser di guardia.
die Wache ò Wacht haben/ idem.
die Wache ist an mir / tocca me la guardia, io sono di guardia.
es gehet um wie die Wache / ella va a vicenda (attorno) come la guardia.
die Wache aufführen/montare la guardia.
die Wache abführen / descendere la guardia.
die Wache gehen holen/um die Wach gehen (lauffen/)die Wache zu Hülffe ruffen/ andare,correre per la corte (guardia) chiamare in soccorso la guardia.
einen Ort mit einer Wache besetzen/ cignere un luogo di sentinelle ò guardie.
die Wachen ò Wachten bestellen / die Wachen besuchen/berunden/porre, disporre,ordinare, costituire,distribuire,visitare, rondare &c. le guardie sentinelle. V. Runde.
die Wachten verdoppelu / raddoppiare le guardie.
Bey-wache ò wacht/ [fiam. by-vvake, gall. biouac] Bivaco, guardia generale notturna di tutto l' esercito alle linee di circonvallatione per assicurare il campo dalle sorprese che si sospetta.
auf die Beywache ziehen/ auf der Beywache seyn/ andare, stare al bivaco.
Burger-wache / guardia, it. patruglia cittadina ò borghese.
Hirten-wache/ vigilia, vigilanza de' pastori ecclesiastici.
Haupt-wache/ corte, guardia capitana di qualche luogo.
einen auf die Haupt-wache führen/ condurre uno nella corte &c.
Morgen-wache/ vigilia mattutina.
Nacht-wache/guardia di notte,it.vigilia notturna.
erste/ zweyte/ dritte [Nacht-]Wache/ la prima,seconda,terza vigilia.
Schar-wache / Gassen-wache/ Schützen-ò Schergen-ò Häscher-wache/ guardia,corte de gli sbirri,patruglia.
von der Wacht angegriffen/angepakt/ angehalten werden/ esser' assalito, arrestato,ritenuto dalla corte(guardia.)
Schild-ò Schilder-wache/ sentinella.
auf Schildwacht stehen/far sentinella. V. Schildern ꝛc.
die Schildwacht rieffe: wer da! la sentinella gridava: chi và là? (chi vive?)
Tag-wache/ guardia di giorno, it. la diana.
die Tagwache schlagen/battere,toccare la diana.
Vor-wachten / vanguardia dell' esercito.

Wach-ò Wacht-frey/Adj. Libero, Esento,Franco di far la guardia.

§ Wachfrey seyn/ esser'un tal esento.
ein Wach-freyer ò Wach-befreyter Soldat oder Burger/idem. Ved. Gefreyter.
einen Wachfrey machen/esentare uno dalle guardie.

Wacht-freyheit/f. Libertà, Esentezza da fare la guardia.

Wach-ò Wacht-feuer/n. Fuoco in guardia in cima di qualche torrione&c. *V.* supra Wach-ℵ.

Wach-ò Wacht-meister/m. Sergente, Capo di guardia.

§ Obrist-Wachmeister/ sergente maggiore.
General-Wachtmeister/ sergente generale.
Schergen-ò Schützen-Wachtmeister/ capitano (cavalliere) di sbirri.

Wacht-meister-stelle/ f. Posto di Sergente.

Wacht-ordnung/f. Ordine,Regole delle guardie.

Wacht-post/**Wacht-statt**/ f. Posto di guardia.

Wachten sich/ [voce più fiam. che tedesc] Guardarsi, it. Aspettare &c.

§ sich für einem wachten / guardarsi da uno. V. Hüten.
lang/und mit Schmertzen wachten/ aspettare, attendere lungo tempo, con dolore; languire aspettando. V. Warten, Beiten.

Wächter/m. Guardiano, it. Guardia, Sentinella.

§ der Wächter Israel der schläft noch schlummert nicht / il Guardiano d' Israelle non dorme nè sonnacchia.
der Wächter schreyet/ruft 12.Uhr/ il guardiano grida , annoncia mezza notte.
Kirchen-ò Christen-Wächter / guardiano della chiesa, cioè vescovo, inspettore, sor'intendente ecclesiastico.
Mittel-Wächter/Bey-wächter/ guardiano subalterno ò vicario.
Nacht-Wächter / guardiano di notte ò notturno.
Schar-Wächter/ guardiano di corte ò della corte ò schiera di sbirri.
Stadt-/ Dorf-ꝛc. Wächter/ guardiano &c. di città, di villaggio.
Tage-Wächter/ guardiano di giorno (diurno.)
Wart-ò Thurn-Wächter/vedetta,veletta, cioè guardiano in cima d' un torrione. V. Thürner.

Wächter-häusslein ò hüttlein / n. Casino, Capannella da guardiano.

Wächter-horn/n. Corno da guardiano.

Wächter-spiess/ m. Spiedo, Spunzone da guardiano.

Wächter-schrey/**Wächter-ruf**/ m. **Wächter-stimme**/ f. Grido, Voce di guardiano.

Verba Composita.

Ab-wachen (sich/) Consumarsi, Scemare le forze,Seccarsi il cervello à lunghe e spesse vigilie (vegghie.)

§ er fastet und wachet sich gantz ab/ egli si consuma, ammazza con digiuni e vigilie.

Ab-ge-wacht/Consumatosi colle vigilie.

Auf-wachen/ **er-wachen** / **ent-wachen**/Destarsi, Risvegliarsi, Svegliarsi dal sonno.

§ aus dem Schlafe aufwachen/ idem.
von einem Schrey ò Tumult aufwachen/ svegliarsi da qualche grido ò tumulto.
einen machen aufwachen mit seinem Geschrey/ far svegliare, ò destare uno colli suoi gridi.
wann werdet ihr einmal aufwachen? quando vi svegliarete una volta?

Auf-ge-wacht/Destato,Svegliato.

Auf-

Auf wachung/ſ. Svegliamento &c.
Aus-wachen / Finire di vigilare il tempo deſtinato ò le hore ordinate.
§ ſeine beſtimte Wachtſtunden ꝛc. auswachen/ idem.
Be-wachen/ver-wachen/Verb.act. Vegghiare, Vegliare, cioè Cuſtodire con una guardia, Guardare con ſoldatesca ò altra ſimil cuſtodia.
§ einen bewachen/ guardare uno in tal modo.
die Güter/ die Bagaſche/ die Munition ꝛc. bewachen/ guardare, vegghiare le robbe, il bagaglio, la munitione &c.
einen Gefangenen hart/ ſcharf/ eng/ genau bewachen ò bewachten ò verwachten/ guardare, cuſtodire un prigione ſtrettamente ; fargli ſtretta guardia, mettergli accurata cuſtodia attorno, guardarlo, guatarlo a cento occhi.
einen Todten bewachen/ fare le vegghie ad un morto.
die Thore/ die Poſten ꝛc. bewachen/ ponere, collocare le guardie alle porte, alli poſti &c.
Be-wacht ò bewachtet ò verwacht/ Vegghiato, Guardato, Guatato &c.
§ er wird von (durch) ſechs Muſquetierern bewacht ò verwacht/ egli viene guardato, cuſtodito da ſei moſchettieri; egli hà intorno una guardia di &c.
Un-be-wacht/ Non-guardato &c. Senza guardia.
Be-wachung/ſ. Guardia tale &c.
Durch-wachen/[prim.br.] Pervigilare.
§ eine gantze Nacht durchwachen/ pervigilare una notte intiera, cioè paſſarlo vegghiando.

Wacholder/m. [di oſc. orig.] Ginepro, Lat. Juniperus.
Wacholder-beer/ſ. Grano, Coccola di ginepro.
Wacholder-holtz/n. Legno di ginepro.
Wacholder-latwerge ſ. ò -mus/ n. Lattouaro.
Wacholder-öl/n. Oglio di grani di ginepro.
Wacholder-rauch/m. Profumo di ginepro.
Wacholder-ſtaude/ f. Ginepro, Ginepraio.
Wacholder-wein/ m. Vino conciato di tali grani.
Wacholder-waſſer/n. Wacholderbrandwein/m. Acqua-vita di grani di ginepro.

Wachs.

Wachs/n. [forſe da wachſen/] Cera.
§ mit Wachs verſtreichen/ turare, otturare, it. indurre, lat. oblinire, di cera.
in Wachs eindrucken / improntare, ſtampare, imprimere in cera.
in Wachs einſchreiben/ in Wachs eingraben/ ſcrivere, incavare in cera.
von ò in Wachs boſſiren/ boſſare, figurare, formare di cera.
von Wachs boſſirt/ boſſato, figurato, formato di cera.
Bart-Wachs/ cerotto da drizzare i moſtacci &c.
Bett-Wachs/ cera, cerotto da ſodar terlicci ò ſtramazzi.
gelb Wachs/ cera gialla ò naturale.
Glüe-Wachs/ cera da orefice.
Jungfern-Wachs / cera vergine.
Schuſter-ò Wächs-Wachs/ Schuh-Wachs/ cerotto da calzolaio ò da ſcarpe.
Siegel-Wachs/ cera da ſigillare.
rot/grün/gelb ꝛc. Siegel-Wachs/ cera roſſa, verde, gialla &c. da ſigillare.
Spaniſch Wachs/ Brief-Wachs/ Petſchier-Wachs/ cera di Spagna, cera da lettere.
weis Wachs/ cera bianca.
Wachs bleichen ò weis bleichen/ biancar cere.
Wachs-birn/ſ. Pera cerigna.
Wachs-bleiche/ſ. Biancára da cere &c.
Wachs-bleicher m. Biancatore di cere.
Wachs-boſſirer/m. Boſſatore, Lavoratore in cera.
Wachs-dratt/ m. Filo di cera, cioè Candelotto di cera. *V.* Wachs-ſtock ꝛc.
Wachs-faden/m. Refe cerato ò incerato.
Wachs-färbig/Adj. Cerigno, Cereo, Di color cerigno ò cereo.
Wachs-gelb/Adj. Giallo come cera, Cerigno.
§ Wachsgelbe Pflaumen/ Spilling/ prugne, ſuſine cerigne.
Wachs-händler/krämer/m. Traffícante, Mercante di cere, Ceraiuolo.
Wachs-hut/ m. Cappello di tela incerata.
Wachs-kertze/ſ. Candela di cera, Cereo. *V.* Wachs-liecht.
§ geweyhete Wachskertze/ candela [di cera] benedetta.
weiſſe Wachskertz / candela di cera bianca.
Wachs-kertzler/ Wachs-licht-macher/ m. Candelaio di cera, Ceraiuolo.
Wachs-licht/n. Lume cioè Candela di cera.
Wachs-milbe / Wachs-ſchabe/ ſ. Wachs-wurm/m. Acaro che rode la cera.
Wachs-pflaſter/ m. Cerotto [da empiaſtro.]
Wachs-ſeige/ſ. Cola da cere.
Wachs-ſtock/m. Mazzo di candeletta, candelotto di cera, Ufficiuolo, Moccolo di cera.
Wachsſtock-leuchter/m. Candeliere à tenaglia da candelotto di cera.
Wachs-ſtöcklein/ Moccolino, Ufficiuoletto &c.
Wachs-täfelein/n. Tavolette cerate da ſcrivere.
Wachs-tortze/ſ Wachs-windlicht/ n. Torcia, Doppiere di cera.
Wachs-tuch/n. Tela cerata ò incerata.
Wächſern/wächſen ò wächſin/ Adj. Cereo, Fatto &c. di cera.
§ ein wächſern Bild/ Wachsbild/n. imagine, figura boſſata, fatta, effigiata &c. di cera.
eine wächſerne Naſe / Wachs-naſe: dem Text eine wächſerne Naſe anbreben/ naſo [fatto] di cera, cioè flеſſibile e pieghevole: far'al teſto un naſo di cera, cioè ſtiracchiarne il ſenſo à ſuo modo.
Wächſen/ wichſen/ Verb. Cerare, Incerare, Sodare &c. con cera.
§ Leder wächſen/ cerare &c. corami.
Tuch/ Leintuch wächſen/ cerare, incerare tele.
den Faden wächſen / cerare il refe (filo.)
den Zeug wächſen/ damit er ſich nicht fädele/ cerare la robba di ſeta ò di camelotto col moccolo di cera acceſo, accioche non sfili.
die Schuhe/ Stiefeln wächſen/ cerare, it. ugnere ſcarpe, ſtivali. *V.* Schmieren ꝛc.
Ge-wächſet / ge-wichſet / Cerato, Incerato &c.
§ gewächſete Schuhe / Stiefel/ ſcarpe incerate, ſtivali incerati &c.
gewächſet Leinwand/ tela incerata.
ein gewächſeter Faden/ refe cerato.
Un-ge-wächſet/ Incerato, Non cerato &c.
Wächs-wachs/ n. Cera, Cerotto da cerare.

Wächser/m. Ceratore, Inceratore.
§ Leinwand-ꝛc. wächser/ ceratore &c. da tele.

Wächsung/Wächs/f. Ceratura, Inceratura.
§ Schuh-/Leder-wächs/ ceratura, cerotto da scarpe.
eine gute Wächs/una buona, soda, salda inceratura.

Wachsen/ Verb. irreg. Inflex. Vid. Gram. pag. 249. [Io lo faccio Radice se ben possa didurfi benissimo dall'antico aba/ ach ꝛc. che dinotava acqua, primo principio di tutte le sostanze vegetabili, quasi abasen/abahsen/uachsen/ wachsen] Crescere, Accrescere, Vegetare, Augmentarsi, Aggrandirsi &c. *V.* Zunehmen.

§ groß/gröſſer wachsen/ idem.
die Bäume und Kräuter wachsen allgemachs/ gli alberi e le herbe crescono &c. poc'a poco.
die Kinder wachsen/ i figliuoli crescono.
der Mond wächst/ ist im Wachsen/ la luna cresce, è crescente.
es wächst ihm der Mut/ gli cresce l'animo, it. met. la boria, la superbia, l'orgoglio.
die Narren wachsen / und man darf sie nicht gieſſen/ i pazzi crescono senza inaffiarli.
von kleinen Fischlein wachsen die Hechte/ von armer Leute Schweiß und Blut bereichern und mästen sich die groſſe Herren/ dai divorare i pescetti, crescono (ingrandiscono) i lucci.
das Gras wachsen hören/ sentire, crescere l'herba, met. pretendere d'esser molto saputo.
in die Höhe/in die Dicke ꝛc. wachsen/ crescere in altezza, in groſſezza &c.
das Wasser wächst vom steten Regen/ le acque crescono, si alzano, gonfiano dalle pioggie continoue. *V.* Anwachsen. Anlauffen.
die Kinder essen wol/ wann sie im Wachsen seynd/ i figliuoli hanno buon'appetito mentre che crescono di vita e di taglia.
Verstand wächst mit den Jahren/l'ingegno, la prudenza cresce, s'accresce co gli anni.
JESUS wuchse an Alter und an Gnade ꝛc. Giesù cresceva di età e di gratia &c.
an Reichthum / an Tugend/ an Gelehrtheit ꝛc. wachsen/ crescere di ricchezze, di virtù, di dottrina &c.
nicht gröſſer wachsen / non crescere più. *haver fatto il nodo, haver'annodato, allacciato il punto.
einem zu Kopf wachsen ò wachsen wollen. *V.* Kopf ꝛc.

Wachsen / Nascere, Provenire, Prodursi dalla terra ò da qualche alimento.
§ hier wächst guter Wein/gutes Getraid/ hier wachsen gute Früchte/qui nasce &c. buon vino, buon grano e buoni frutti.
es wächst nicht alles in einem Lande/ non nasce ogni cosa in ogni paese; non omnis fert omnia tellus.
es wachsen oft zwo Birn an einem Stengel/ più volte nascono due pere sù un piediccino.
dieses Kraut wächst gern auf den Bergen/ quest'herba ama le montagne.
diese Bäume/ Kräuter ꝛc. wachsen besser an feuchten und schattigten/ als an dörren Orten/ questi alberi, queste herbe &c. riescono meglio in luoghi terreni, humidi ed ombrosi.
in selbigen Ländern wächst weder Korn noch Wein / in quei paesi non nasce, proviene nè grano nè vino; quel paese non produce &c.
diese Edelsteine wachsen in den Morgenländern / queste gioie nascono ne' paesi orientali.
bald wachsen/crescere in poco tempo.
anfangen zu wachsen / cominciare à crescere, it. à nascere.
wiederwachsen / rinascere, rigermogliare, rigerminare, ributtare, ripollolare. *V.* Sprossen.
ich wolte daß du wärest wo der Pfeffer wächst/ io vorrei che tu foſſi là dove nasce il pevere cioè nelle Indie ò cento milla leghe lontano.
Gedult ist ein gut Kräutlein/es wächst aber nicht in jedermans Garten/ patienza è un' herba buona (salutare) mà ella non nasce nel giardino di ogni uno.
es kan dir auch noch im Garten wachsen/ questo ti può nascere anco nel tuo giardino, cioè quel disastro ti può arrivare.
das Haar/ den Bart/ die Nägel ꝛc. wachsen ò lang wachsen lassen/ lasciar crescere, nudrire i capegli, le unghie &c.
laß dir erst einen Bart wachsen / und hernacher ꝛc. poni prima la barba, e poi &c.

Wachsend/Crescente, Nascente.
§ bey wachsendem Liecht / alla luna crescente.
in wachsendem Alter/nell'età crescente, avanzandosi nell'età.
wachsend ò wachsen machen/ far crescere, accrescere.
einem die Versuchung wachsend machen/far crescere, accrescere la tentatione ad uno.

Ge-wachsen/ Cresciuto, Augmentato, it. Nato.
§ das Wasser ist gewachsen / le acque sono cresciute, si sono alzate, gonfiate.
er ist um eines halben Kopfs gewachsen/ egli è cresciuto di meza testa.
gröſſer gewachsen/ accresciuto.
es (sie) ist ihr (ihm) ans Hertz gewachsen/ egli (ella) le (gli) è cresciuto, cioè attaccato al cuore, cioè innamoratissimo.
ich gebe euch den Wein / wie er gewachsen ist/ io vi dò il vino tale, qual'è cresciuto (nato.)
rot gewachsener Wein/ vino rossonato.
ein jeglicher Vogel singt / wie ihm der Schnabel gewachsen ist / ciascun' uccello canta à modo che gli è nato il becco, met. vive &c. à suo genio.
das ist Wein ꝛc. der auf meinen Gütern gewachsen ist/ quest'è vino &c. nato su'l mio terreno. *V.* Gewächs.
das ist auf seinem Lande nicht gewachsen/questo non è fiore, non è herba del suo horto.
ein halb gewachsener Baum/ un'albero mediocre.
ein halbgewachsenes Häßlein/lepratto di meza età.
ein halb gewachsener Mensch/huomo di meza taglia, vita, età.
einer Sache/einem Werck gewachsen seyn: er ist der Sache gewachsen/ essere cresciuto (nato) cioè bastevole, bastante, sofficiente à qualche cosa: egli è bastante; egli è atto e fatto à ciò.
einem gewachsen seyn: ich will dir gewachsen seyn / esser bastevole ad ad cioè à domare à vincere &c. uno: io voglio esser bastevole à mettermi alla ragione (à senno.)

Wachs-beulen / Wachs-drüſen/ Bozze, Bosse, Tumori che vengono alla gioventù, quando crescono.

Wachs-regen/m. Pioggia salutifera, fertile che fà nascere e crescere ogni cosa. *V.* Fruchtbar.

Wachs-wetter/n. Tempo, Stagione fertile e propria à far nascere e crescere ogni cosa sulle campagne.
§ das ist gut Wachswetter/ idem.

Wachsung/e meglio **Wachstum/** m. Crescimento, Crescenza, Nascimento, it. Augmento, Accrescimento.
§ die Wachsung befördern/ promovere, avanzare il crescimento.
wir können säen / pflantzen und gieſſen/aber GOTT muß das Wachstum geben/ noi potiamo seminare, piantare e inaffiare; ma Dio ci hà da dare il crescimento. *V.* Anwachs.

Wachſung / Wachstum an Verſtand und an Gnaden ꝛc. crescimento, accrescimento di ſpirito e di gratia &c.

Wachſung an Ehren / aggrandimento, elevatione, innalzamento.

Ge-wächs / n, Produttione terreſtre, Creatura, Coſa nascente ò nata in terra ſotterra ò dalla terra &c. e principalmente ciò che germina.

§ Erd-gewächs / idem.

ein rares / ſeltſames / wunderbares ꝛc. Gewächs / una produttione, it. pianta rara, pellegrina, admirabile.

fremde Gewächſe in ſeinem Garten haben / havere, nudrire piante &c. ſtraniere (foraſtiere) nel ſuo giardino.

Pflantz-gewächs / Kraut-gewächs / Feld-gewächs / pianta, piantaggione di campagna.

Baum-gewächs / pianta arborescente, it. frutto di albero. V. Baum.

Erꝛ-gewächs / Berg-gewächs / produttione &c. minerale. V. Erꝛ.

Meer-gewächs / produttione marina ò di mare.

Stein-gewächs / produttione pietrale.

Wein-gewächs / cresciuto cioè ſpecie di vino &c.

ein beſonders Gewächs von Wein ꝛc. ſpecie, ſorte, ſpeciale di vino &c.

was iſt das für ein Gewächs? [von Wein] che ſorte, ſpecie di vino è questo?

Jahr-gewächs / cresciuto, provento terreſtre, annuale.

das iſt Wein ꝛc. von meinem eigenen Gewächs / quest'è vino del mio proprio terreno &c. Gall. de mon crû.

Haar ꝛc. von ſeinem eigenem Gewächs / id est, ſeine eigene Haar / capegli del ſuo capo, cioè proprii.

Ge-wächs / Nascenza, Escrescenza, Carnosità Tumore, Schirro &c.

§ Fleiſch-gewächs / idem.

ein Gewächs am Leibe / am Halſe ꝛc. haben / haver' una nascenza nella vita, al collo, alla gola &c.

ein Gewächs ſchneiden / curiren / tagliare, ſecare una nascenza, farne la ſettione.

Mutter-gewächs / mola uterina.

Kropf-gewächs / ſtruma, ſcrofola. V. Kropf ꝛc.

Verba Compoſita.

Ab-wachſen / Decrescere, Scemare. Sminuire.

§ die Flüſſe wachſen ab und zu (an /) i fiumi crescono e decrescono, ſi alzano e ſi abbaſſano. V. Fallen.

An-wachſen / Attaccarſi crescendo, Annascere.

§ die Kinder wachſen zu zeiten im Mutterleibe an / gli embrioni (feti) tal volta annascono all'utero.

an Rippen anwachſen / patir d'annascerza del diaframma alle coſte.

An-wachſen / zu-wachſen / Accrescere, Augmentarſi, Aggrandirſi, Andar crescendo, it. Cominciar' à crescere.

§ die Bäume wachſen allgemach an ò zu / gli alberi accrescono, s'accrescono, s'appigliano poc'a poco. lat. tacitis augescunt incrementis.

im Frühling pflegen die Waſſer anzuwachſen / nella primavera le acque ſogliono crescere, accrescere, innondare, gonfiarſi, alzarſi. V. Anlauffen.

wegen des anwachſendes Waſſers / per la crescente delle acque.

wieder-anwachſen / riaccrescere, raggrandirſi, raggonfiarſi &c.

An-wachſend / Crescente, Nascente, Accrescente.

§ anwachſendes Glück / anwachſende Tugenden / fortuna nascente, virtù nascenti.

An-ge-wachſen / Annato, it. Accresciuto, Augmentato, Aggrandito &c.

§ die Gewäſſer ſeynd angewachſen / le acque ſi ſono accresciute, alzate, gonfiate, innondate.

es iſt ihm ein hundert Thaler nicht angewachſen / aus Hertz gewachſen / una centina di ſcudi non gli è annata, attaccata al cuore cioè gli ſpenderà volontieri e ſenza difficoltà.

An-wachſung / ſ. Anwachs / Zuwachs / m. Accrescimento, Augmento, Aggrandimento &c.

§ Anwachſung an Ehren / an Gaben ꝛc. accrescimento di honori, di doni, talenti &c.

An-einander-wachſen / zuſammenwachſen / Crescere, Nascere inſieme ò in uno, Concrescere, Connascere.

§ es wachſen oft zwo Birn / zwo Kirſchen ꝛc. aneinander / talvolta connascono &c. due pere, due ciriegge sù uno ſtelo.

An-einander-gewachſen / zuſammengewachſen / Concresciuto, Connato.

§ zwey aneinander gewachſene Aepfel / Kinder ꝛc. due mele, due feti concresciuti.

Auf-wachſen / Crescere in sù ò in alto, Alzarſi, Aggrandirſi, Avanzarſi sempre crescendo, it. Germinare, Germogliare, Pollolare, Appigliarſi.

§ laſt beydes aufwachſen / lasciate che cresca, s'accresca l'uno e l'altro.

die böſen Buben wachſen auf wie das Gabel-(Galgen-)Holtz / i bricconi crescono in alto come i legni forcuti.

der Jüngling wächſt fein auf / quel giovane diventa grande, cresce di ſtatura.

in Frömmigkeit / in Gottesfurcht / in Tugend / in guter Zucht aufwachſen / crescere, accrescerſi, avanzarſi in pietà, in timor di Dio, in virtù, in disciplinatezza.

Auf-ge-wachſen / Cresciuto, it. Andato crescendo &c.

§ wir ſeynd miteinander aufgewachſen / noi siamo cresciuti assieme, cioè siamo coetanei, coevi.

ein aufgewachſener Menſch / huomo cresciuto, adulto, fatto &c.

Auf-wachſung / ſ. Auf-wachs / m. Crescimento &c.

Auf-einander-wachſen / Crescere, Nascere l'uno ſull'altro.

Aus-wachſen / Escrescere, it. Germinare, Buttare &c. *V.* Herauswachſen. Keimen ꝛc.

§ die Zwibeln / die Rüben ꝛc. wachſen aus im Keller / le cipolle, le rape &c. germinano &c. nella (in) cantina.

Aus-ge-wachſen / Escresciuto, Germinato &c.

Aus-wachs / n. Escrescenza, it. Germinamento, Buttamento.

Be-wachſen / Cresecre, Nascere d'ogni intorno.

§ eine Hütte / eine Mauꝛ mit Epheu bewachſen ò überwachſen ò umwachſen laſſen / lasciare, procurare che l'hellera vada crescendo fin' à tanto che coprà una capanna ò un muro.

Be-wachſen / über-wachſen / [pr. br.] um-wachſen / [pr. br.] Cresciuto, Coperto d'ogni intorno di qualche herba arborescente ò che ſi appiglia.

§ ein mit Mos bewachſener ò überwachſener Baum / Brunn / albero, fontana coperta di muſchio.

ein Acker ꝛc. mit Stauden / Dornen überwachſen / campo &c. coperto di pruni, di ſpini, di rovi &c.

mit Haaren bewachſenes ò überwachſenes Kinn ꝛc. un mento coperto di peli cioè peloſo. V. Haaricht.

Bey-wachſen / darbeywachſen / beyeinander-wachſen / dranwachſen / Crescere, Nascere appreſſo.

Drauf-ò drüber-wachſen / Sopranascere.

Durch-wachſen / hindurch-wachſen / Percrescere, Pernascere.

§ die Blumen durchwachſen das Gitter] ò wachſen durch das Gitter/li fiori pernascono cioè crescono poc'a poco à traverſo della geloſia.

Durch-wachſen/Percresciuto &c. it. Tralardato.

§ ein [mit Fett und Mager] durchwachſener Schincken/ un presciuto vergato di graſſo e di magro. V. Unterwachſen.

durchwachſener Speck ꝛc. lardo vergato di magro. Gall. petit lard.

Durch-wachs/ m. Verſogliata (herba.)

Durch-ein-ander-wachſen ꝛc. V. Unter-einander-wachſen ꝛc.

Empor-wachſen/in die Höhe wachſen ò hinauf-wachſen/Crescere in alto, Alzarſi crescendo. V. Aufwachſen ꝛc.

Ent-wachſen/Sfuggire crescendo, Discrescere.

§ der Ruhte allgemach entwachſen/discrescere alla sferza, cioè diventare poc'a poco troppo grande ad essere sferzato.

der Ruhte nunmehr entwachſen ſeyn/ essere hormai discresciuto alla sferza.

Er-wachſen/ Venir' a crescere, Pervenire, Giungere fin' alla giuſta altezza ò ſtatura, it. Nascere, Originarſi, Procedere, Provenire, Sorgere.

§ hieraus kan viel Unheils erwachſen/ da questo possono nascere, sorgere &c. grandiſſimi mali. V. Entſtehen, Erfolgen ꝛc.

Er-wachſen/ Sup. Adulto, Giunto all'età matura conveniente.

§ ein erwachſener Menſch/huomo adulto, fatto, provetto &c.

erwachſenes Alter/ età adulta, provetta.

ſchon erwachſene Kinder haben/ haver figliuoli già adulti.

ein erwachſenes Pferd ꝛc. cavallo &c. fatto.

er hatte einen Sohn/ ſo ſchon etwas erwachſen/ egli haveva un figliuolo fatto, adulto, maturo (maturato) già un poco.

Fort-wachſen/ dahin-wachſen/weiter-wachſen/ zu-wachſen/ Procrescere, Pronascere, Continouare a crescere, Propagarſi, Progerminare, Andar crescendo, progerminando, andare accrescendoſi, augmentandoſi, propagandoſi, avanzandoſi più oltre.

§ fortwachſen laſſen/ lasciare crescere &c.

die Tugend wächſt dahin/ und lernet mehr Boßheit als Tugend/ la gioventù và crescendo di anni ed impara più malitie che virtù.

das Ubel nicht weiter-/ò ferner wachſen laſſen/ non permettere ch'il male vada crescendo ò serpendo più oltre, ò che serpa più innanzi.

Fort-wachs/ m. Progerminamento, Propagamento, Propagine.

Groß-wachſen ꝛc. V. Wachſen ꝛc.

Heraus-ò hervor-wachſen/ Nascere fuora, Escrescere.

§ aus einem Reislein wächſt mit der Zeit ein Baum hervor/ da un germoglio, forcolo, rampollo nasce [fuora] col tempo un'albero; lat. tandem fit surculus arbor.

Hinan-wachſen/ hinauf-wachſen/ Nascere, Crescere in sù, contro, it. in alto.

§ das Erbeu wächſt die Maur hinan/ l'hellera s'inalza crescendo in alto, contro il muro.

Hinein-wachſen/ein-wachſen/ Innascere, Increscere.

§ die Nägel an Zehen wachſen einem oft ins Fleiſch hinein/ wann ſie nit bey Zeiten abgeſchnitten werden/ le unghie delle dita de'piedi s'incarnano talvolta, quando non vengono tagliate per tempo.

Hinein-gewachſen/ Incresciuto.

§ ins Fleiſch hineingewachſene Nägel/ unghie incarnate.

Hinüber-wachſen/ Crescere fin' all'altra banda.

Mis-wachſen/ [Verb. poc. uſit.] Stracrescere.

§ ein mißwachſener Baum ꝛc. albero &c. stracresciuto cioè storto, incatorzolito &c.

Mis-wachs/m. Scarſa raccolta per l'ingiuria ed infelicità delle stagioni, Raccolta fallita.

§ es iſt dieſes Jahr ein Mißwachs vorgangen/ la raccolta è stata disastrosa, la messe hà fallato quest' anno.

Nach-wachſen/ wieder-wachſen/ wieder-nach-wachſen/ Nascere dopoi e successivamente, Rinascere, Rincrescere.

§ es wächſt immer ein junger Wald nach/ sempre mai un nuovo bosco và rinascendo e crescendo.

das abgemähete Gras wächſt wieder/ l'herba tagliata (segata) rinasce.

die abgehauene Köpfe/ Arme/ Beine und Finger wachſen nicht wieder nach wie die Krebsſcheren/ le teste, le braccia, le gambe e le dita tagliate (mozzate) non riascono già come fanno le branche de'gambari.

Uber-wachſen/[prim. br.] Sorcrescere, Sopracrescere. V. Bewachſen ꝛc.

§ einen überwachſen: er überwächſt ſeinen ältern Bruder/ sorcrescere: egli và avanzando, superando di taglia il suo fratel maggiore.

Uber-wachſen/Sup. Sorcresciuto &c. it. Superiore.

§ einem an Gröſſe/ Stärcke/ Macht überwachſen ſeyn/ esser superiore ad uno di grandezza, forza, possanza. V. Uberlegen.

Ver-wachſen/ Sparire, Non vedersi, it. Non conoscersi più crescendo &c.

§ er verwächſt aller/ non ſelo conosce più, tanto và crescendo.

die Narben/ Mutterflecken verwachſen ſelten/ le cicatrici, li nei materni (le segnate) spariſcono di rado.

er iſt ſchon verwachſen/ egli è già talmente cresciuto, che l'huomo ſtenta à conoscerlo.

Um-wachſen ꝛc. V. Bewachſen ꝛc.

Unter-wachſen/ Sotto-nascere, Sottocrescere, it. Franascere &c.

§ mager Fleiſch/ſo mit Fett/fett Fleiſch/ ſo mit mager unterwachſen/ carne magra sottocresciuta cioè tralardadata di graſſo, carne graſſa vergata di magro. V. Unterſpickt.

Wunde/ſo mit wildem Fleiſch unterwachſen/ piaga incancarita, ingangrenita.

Unter-einander- ò durch-einander-wachſen/ Crescere, Nascere &c. l'uno frà l'altro.

§ wir müſſen auf dem Acker dieſer Welt den Weitzen und das Unkraut untereinanderwachſen laſſen/ dobbiamo soffrire che sul campo di questo mondo il formento e le zizzania nascano e crescano confuſamente.

Voll-wachſen/ Crescere à piena perfettione, à ſtatura perfetta.

§ ein vollwachſener Menſch/un'huomo perfetto, fatto, cioè di perfetta ſtatura.

ein vollwachſen Kalb/ un vitello perfetto.

Wieder-wachſen ꝛc. V. Nachwachſen ꝛc.

Zu-wachſen/ Saldarſi, Turarſi, Serrarſi [coſa vegetabile] da per ſe ò naturalmente, it. Accrescere, Pigliare, Ricevere accrescimento, augmento, Augmentare, it. Accrescerſi, Augmentarſi. V. Anwachſen ꝛc.

§ eine Wunde/ein Fontanell ꝛc. zuwachſen laſſen/

laſſen/ lasciare ch' una piaga, un rottorio ſi ſaldi, ſerri. V. Zuſollen.

hierdurch wird dir Ehr und Ruhm zuwachſen/ da questo ti ſi accrescerà honore e riputatione.

Zu-ge-wachſen/ Saldatoſi, Serratoſi, da per ſe.

§ die Wunde/das Loch iſt zugewachſen/ la piaga, il buco s'è ſaldato &c.

durch dieſe That iſt ihm nichts als Schand und Spott zugewachſen/ per quest' attione non gli ſi accrebbe che vergogna e ſmacco.

Zu-wachs/m. Accrescimento, Augmento, Acceſſo.

§ im höchſtem Zuwachs ſeines Glücks/ nell'auge della ſua fortuna.

Zuſammen-wachſen ꝛc. *V.* Aneinanderwachſen ꝛc.

Zwiſchen-ò darzwiſchen-wachſen/ Franascere (Tranascere) Fracrescere.

§ wo guter Samen aufwächſt/da wächſt gemeinlich Unkraut darzwiſchen/ dove nasce buon ſeme, vi franascono anco delle zizzania.

Wacht.

Wacht/wachten/Wächter/wachtſam ꝛc. *V.* Wachen ꝛc.

Wachtel/Wachteln/ plur. [da wachen/ vigilare, eſſendo uccello vigilante] Quaglia. Lat. Coturnix.

§ ſchlagen wie eine Wachtel/ far'il verſo della quaglia; quagliare.

ſie gehet darvon wie eine Wachtel/ eſſa parte à guiſa di quaglia [ſi dice d'una donzella ch'è leſta è snella co' piedi, che camina volando, quando parte.]

Wachtel-garn/n. Rete da [pigliare] quaglie.

Wachtel-habicht/ m. Falcone ò Sparuiere da quaglie, it. Gheppio, Potti-vento.

Wachtel-hund/m. Cane, Bracco da [cacciar' alle] quaglie.

§ er iſt abgerichtet wie ein Wachtelhund/ egli è leſto, deſtro come un can da quaglie, cioè leſtiſſimo &c.

Wachtel-pfeiffe/ f. Richiamo da quaglie, Quagliaruola, Quagliera &c.

Wachtel-regen / **Wachtel-fall**/ m. [in der Wüſten] Pioggia delle quaglie cascata nel deserto.

Wachtel-ſchlag/ m. Verſo da quaglia.

Wachtel-ſtrich/m. Volo di quaglie à ſchiere.

Wackeln/wanckeln/ [da wancken ꝛc.] Crollare, Scrollare, Tempellare, Tentennare, Vacillare, Titubare, Barcolare. *V.* Wancken ꝛc.

§ es wackelt ihm der Kopf/ la teſta gli crolla &c. met. ſtà per eſſere decapitato, it. ſà delle furbarie capitali.

es wackelt mir ein Zahn/ un dente mi crolla [in bocca.]

die Gebäue wackelten vom Erdbeben/ le fabriche crollavano, ſi ſcuotevano per il terremoto. V. Schüttern.

es wackelt dem Pferd ein Eiſen/ al cavallo tentenna, tempella un ferro. V. Klempern.

das Schiff wackelte von den Wellen/ la nave barcollava, era agitata dalle onde.

im Heft wackeln/ tentennare nel manico, met. trepidare di paura; non haver'animo; eſſer codardo &c. it. haver cattiva coscienza.

wackeln wie ein Trunckener/ vacillare, barcolare, caminare barcoloni (in barca) ò barcolando da ubbriaco. V. Taumeln ꝛc.

Wackelend/ wackelicht/ Adj. Crollante, Titubante, Vacillante &c.

§ ein wackelichter Zahn ꝛc. dente &c. crollante.

etwas wackelend ò wackelen machen/ far crollare &c. qualche coſa.

Ge-wackelt/ Crollato, Vacillato &c.

Ge-wackel/m. Wackelung/f. Crollamento, Scrollamento, Scrollo, it. Barcollo &c.

Wacker/Adj. [da wachen] Deſto, Svegliato, Vegliante, Vigilante. *V.* Wachend. Munter.

§ wacker werden/ deſtarſi, svegliarſi dal ſonno.

ſchon wacker ſeyn/ eſſer già deſto.

einen wacker machen/ deſtare, svegliare uno. V. Aufwecken.

Wacker/Deſto, Svegliato, cioè met. Leſto, Vivo, Vivace, Agile, Baldanzoſo, Bravo, Valente, Valoroſo, Diſpoſto, Garbato, Vigoroſo &c. *V.* Braf. Tapfer. Munter ꝛc.

§ ein wackerer Mann/un valent'huomo, bravo &c. huomo.

eine wackere Frau/eine wackere Jungfer/wackere Dame/ una brava, valoroſa, garbata donna (matrona) leſta e deſta donzella, compita dama.

ein wackeres Menſch/ una cameriera, ſerva, maſſaia leſta, diſpoſta &c.

ein wackerer Jüngling/ un leſto, diſpoſto, garbato &c. giovane. V. Hurtig. Friſch.

ein wackerer Prediger/ Redner ꝛc. un bravo, valente &c. predicatore, oratore.

ein wackerer Menſch/wackere Perſon/ una perſona leſta, valente.

ein wackerer Herr/wackerer Held/ un bravo ſignore, bravo valente, valoroſo, campione. V. Braf.

der wackere Kerl da! [iron.] ecco il valent'huomo.

ein wackeres Pferd/ cavallo vivace, baldanzoſo, vivo &c.

wackere Schläge/ vigoroſe, buone, brave baſtonate &c.

wackere Thaten/ attioni brave, valoroſe, egregie.

Wacker/ Adv. Leſtamente, Bravamente, Vivamente, Valoroſamente.

§ ſich wacker halten / ſich wacker wehren/ portarſi, difenderſi &c. bravamente, valoroſamente, vigoroſamente &c.

wacker einhergehen/ caminare &c. da bravo &c.

wacker ſtudiren/ ſtudiare bravamente cioè diligentemente.

wacker freſſen und ſauffen/ trangugiare e tracannare a due mani, da zappatore, macinare à due palmenti, far un paſto da vetturale.

wir haben wacker gefrühſtücket/ habbiamo fatto bravamente collatione, cioè lautamente e allegramente.

einen wacker abbrügeln/ wacker zerſchlagen/ baſtonare, ſonare uno bravamente cioè ſodamente; dargli di quelle buone, ſode, da orbo. Ved. Dicht. Derb.

einen wacker ausſchänden/ cappellare &c. uno ben bene, miſurargli, dargliene à ſtaio colmo. V. Ausſchänden. Ausſitzen.

Wackerheit/f. Leſtezza, Deſtezza, Vivezza, Bravura, Valore, Baldanza, Diſpoſtezza, Garbatezza.

Wad.

Wad ꝛc. *V.* Wand ꝛc.

Wade/f. Waden/plur. [da warten/guadare] Polpa, Graſſo, Groſſo, Mollume di gambe.

§ dicke/ dick-fleiſchichte Waden haben/ haver gambe groſſe, groſſe, polpute.

dünne/ * Ref-tragers-/ grabab-Waden/ gambe ſpolpute, ſmollute, ſottili, affuſolate, fuſaruole.

—wadicht/Adj. Chi hà polpe alle gambe.

§ dick-wadicht/ chi hà le gambe polpute e graſſe.

dünn-wadicht: dünwadichte Schenckel / chi hà le gambe ſottili e fuſaruole.

Wadel ꝛc. *V.* Wedel ꝛc.
Waden/Wad-ſack ꝛc. *V.* Waten ꝛc.

Waf.

Waffel/Wafel/ f. [credo da weben] Cialda cancellata in cavo.
§ Waffelen backen/feil tragen/fare, vendere cialde tali.
du biſt kein Mehl zum Waffeln backen/tu non ſei farina da far cialde.
ein groſſe Waffel/ un cialdone, met. boccacia larga ed ampia.
Waffel-becker/Waffel-krämer/ m. Cialdaio, Cialdonaio.
Waffel-eiſen/n. Ferro da far cialde, Cialdiera.
Waffel-zeug/m. Paſta ò Intriſo da fare cialde.
Waffen/plur. [dall' antico Wapen] Arme, Armi, it. Armatura &c. met. Eſerciti, Armi. Lat. Arma. *V.* Gewehr.
§ Kriegs-Waffen/ Wehr und Waffen/ idem. V. Wapen ꝛc.
die Waffen ergreiffen / zun Waffen greiffen/ prendere, pigliare, impugnare le armi, ricorrere, convolare all'armi. V. Waffnen.
die Waffen anlegen/anziehen/ indoſſare l'armatura(armadura.) V. Rüſtung ꝛc.
die Waffen tragen/ portare le armi, met. eſſere ſoldato.
unter einem die Waffen tragen/ portare le armi ſotto qualcheduno.
die Waffen brauchen/adoperare le armi, cioè la forza.
ſeine Waffen wider einen wenden/ voltare le armi contro alcuno.
ſein Recht in ò mit den Waffen ſuchen/ proſeguire la ſua ragione, farſi ragione colle armi [in mano.]
die Waffen in ein Königreich bringen/portare le armi in un regno&c.
die Waffen niderlegen/ ablegen/ mettere giù, poſare le armi.
mit den Waffen umgehen/ von Waffen Profeſſion machen / trattare, maneggiare le armi, far profeſſione di armi e di cavalleria.
Stillſtand/ Anſtand der Waffen/ armiſtitio, triegua, tregua.
ſich in Waffen üben / eſercitarſi nelle armi.
in Waffen geübt ſeyn/eſſere eſercitato nelle armi.
mit den Waffen ſpielen/ giuocare colle armi, armeggiare cioè gioſtrare, far gioſtre e tornei. V. Turniren.
mit Wehr und Waffen einen anfallen/ aſſalire uno colle arme, armata mano, armato.
einem die Waffen nehmen/torre, levare le armi ad uno.
in Waffen ſtehen/ ſtare in armi ò ſotto le armi ò armato. Gall. ſous les armes.
die Armee ſtunde die gantze Nacht in Waffen/l'armata ſtette tutta la notte ſotto le armi.
ein Land in die Waffen bringen/ metter' una provincia in arme; allarmarla.
ohne Waffen/ ſenza armi; disarmato, inerme.
Feuer-ò Schieß-Waffen/armi, bocche da fuoco. V. Geſchoß.
Geiſtes-ò Liechts-Waffen/ armi dello ſpirito, della luce.
Hieb-ò Hau-Waffen/armi da taglio.
Schlacht-/Schlag-ò Angreif-Waffen/ arme offenſive.
Schütz-ò Schirm-Waffen/ arme difenſive ò da ſchermirſi; armatura. V. Harniſch.
Spitz-ò Stech-Waffen/ armi di punta.
Stangen-Waffen/ arme da (in) haſta, arme da fuſto.
verbottene Waffen / armi prohibite, armi di contrabando.
Werf-ò Schuß-Waffen/ armi da lanciare.
Zauber-Waffen/ armi incantate.
die Kayſerliche Waffen/ le armi ceſaree ò dell'imperadore.
die Reichs-Waffen/le arme imperiali.
die Königliche ꝛc. Waffen / le armi reali &c.
die feindliche Waffen/ le armi, forze nemiche.
GOTT wolle die gerechte Waffen wider ſeine und wider ſeine Kirchen-Feinde ſegnen ! Dio voglia benedire (far proſperare) le giuſte armi difenditrici contro li nemici ſuoi e della ſua chieſa.
Waffen-geklipper / n. Strepito, Strido di armi.
Waffen-glantz/m. **Waffen-blitz/**n. Splendore, Luſtro, Folgore dell armi.
Waffen-glück/n. Fortuna nelle armi. *V.* Krieg.
Waffen-händler/m. Trafficante di armi, Armaruolo.
Waffen-kunſt/f. Arte di fare ò trattare, maneggiare le armi, Arte del maneggio di eſſe.
Waffen-mangel/m. Careſtia di armi.
Waffen-rechen/ m. Raſtello, Raſtrello da riporre le armi.
Waffen-ſal/Waffen-kammer/ Sala di armi, it. Armeria, Arſenale. *V.* Zeughauß.
Waffen-ſalbe/f. **Waffen-balſam/**m. Unguento ſimpatico contrò le ferite.
Waffen-ſchmid / m. Armaruolo cioè Fabbro che fà aſcie, falci, badili, zappe &c.
Waffen-(Kriegswaffen) ſchmid/ Armaruolo cioè Spadaio, Uno che fà haſte, pertulane, hallebarde, it. arme da fuoco. *V.* Degen-Büchſen-ꝛc.
Waffen- (Rüſtwaffen) ſchmid/ Armaruolo, Uno che fà corrazze, armadure &c. *V.* Plattner.
Waffen-ſchranck ò **ſchanck/**m. Armaro, Scrigno da riporre le armi.
Waffen-ſpiel/ n. Giuoco di armi, Armeggiamento. *V.* Ritterſpiel.
Waffen-tantz/m. Danza, Ballo fatto con l'armi in mano &c. *V.* Schwert.
Waffen-träger/m. Armigero, Portatore di armi.
Waffen-übung/ f. Eſercitio di ò nelle armi.
Waffenen/waffnen/wapenen/it. **bewaffnen/** Armare.
§ ſich waffnen wider jemand / ſich zu Felde waffnen/armarſi contro alcuno ; armarſi in campagna.
ſich wider ſeine Feinde und Widerſacher waffnen / armarſi, munirſi contro i ſuoi nemici e auverſarii.
Franckreich ꝛc. waffnet [ſich] zu Waſſer und zu Lande/ la Francia ſi arma per mare e per terra.
ſich wider den Teufel/wider das Fleiſch/ wider die böſe Welt waffnen/ armarſi, fortificarſi contro il diavolo, contro la carne , contro il mondo maligno.
Ge-waffnet/ be-waffnet) ge-wapnet/ Armato &c.
§ ſich gewaffnet haben / eſſerſi armato, haver preſo, eſſerſi indoſſato le armi ò l'armatura.
wider einen gewaffnet ſeyn / ſtehen/ eſſere armato contro alcuno.
ein gewapneter Mann/ un huomo armato. V. Geharniſcht.
ein gewaffnetes Roß / cavallo armato, bardato, imbardato.
ein gewaffnetes ꝛc. Schiff/ una nave armata.
Un-ge-waffnet/un-be-waffnet/ Non armato, Inerme.
Waffnung/ Be-waffnung/ f. Armamento, Armatura.

Verb. Compoſ.

Be-waffnen ꝛc. *V.* Waffnen ꝛc.

Ent-

Ent-waffnen/ Disarmare. Torre, Levare le armi. *V.* Wehrlos.

§ die Soldaten/ die Mannſchafft/ die Volcker/ die Burger ꝛc. entwaffnen/ disarmare i ſoldati, le ſoldateſche, le militie, la cittadinanza &c.

ſich entwaffnen/ disarmarſi.

ein Schiff/ eine Galee ꝛc. entwaffnen/ disarmare, it. disarredare un vascello, una galera &c.

Ent-waffnet/ Disarmato, Senza armi.

§ entwaffnet ſeyn/ eſſere, ſtare disarmato.

Ent-waffnung/ſ. Disarmamento &c.

Wieder-waffnen ò be-waffnen/ Riarmare, Armare di nuovo &c.

Wag.

Wage ꝛc. *V.* Wägen ꝛc.

Wagen/ Cimentare, Riſchiare, Arriſchiare, Auventurare, Disdiare, Hazzardare, Porre, Metter à riſchio, à ventura, à sbaraglio, in dispendio, ſul tavoliere. *V.* Schantz. Wage ꝛc.

§ ſein Glück wagen/ cimentare &c. la ſua fortuna, metterla a sbaraglio.

das Spiel/ die Schantz wagen/ es wagen/ ſich wagen/ cimentare, auventurare &c. il giuoco, cimentarla, arriſchiarla &c.

ſeinen Reſt wagen/ invitare il (giuocare del) ſuo reſto (avanzo.) Ved. Draufwagen.

es ò ſich mit einem wagen/ cimentarla ò cimentarſi &c. con uno.

eine Schlacht mit dem Feind wagen/ cimentarſi, azzardarſi, cimentare una battaglia (giornata) venir al cimento col nemico.

ein Schelmen- ò ein Diebs-ſtück wagen/ attentare una ſceleraggine.

einer ſo ſein Glück waget [im Krieg] venturiere di guerra, di Marte.

*einer ſo ſein Glück waget in der Küche [ein Küchen-jung oder -menſch wird/] *venturiere-a di cucina.

*der ſein Glück im Bulen/ im Bücherſchreiben/ im Laboriren ꝛc. waget/ *venturiere di Cupido, di Apollo, di Mercurio (Hermete.)

ſich unter eine Veſtung wagen/ cimentarſi, impegnarſi ſotto, intraprendere ſopra una piazza.

wagen gewinnt/ wagen verliert ò verſpielt/ riſchio la guadagna, riſchio la perde.

wer wagt/ der winnt/ Wage-mann/ Winne-mann/ chi l' arriſchia, la guadagna.

wer nicht wagt/ der winnt nicht/ chi non arriſchia, non guadagna; Venet. chi non riſiga, non roſega.

zu viel auf einmal wagen/ arriſchiare troppo, metter troppo carne al fuoco, metter troppo su un conto.

wer zu viel auf einmal waget/ der ſtehet in ſteter Angſt/ chi troppo arriſchia, s'impiscia.

es ſtehet zu wagen ꝛc. *V.* Gewagt ꝛc.

das äuſſerſte wagen/ tentare, arriſchiare &c. l'eſtremo ò l'ultimo.

ich wolt es nicht gern wagen/ ich mag es nicht wagen/ non vorrei già hazzardare, cimentare, auventare tal coſa; non mici affidarei.

ſein Leben/ ſein Ehre/ ſein Gut ꝛc. wagen/ cimentare, arriſchiare, auventurare &c. la vita, l'honore, i beni &c. metterla à dispendio.

es freventlich auf geraht wol wagen/ cimentarla, arriſchiarla &c. alla disperata, alla ventura, à scavezzacollo, à tutto riſchio, gettarviſi &c. à corpo perduto.

es auf Galgen und Rad wagen/ attentarla alla determinata, alla disperata, da ſcavezza-collo, da determinato.

etwas auf eines andern Gefahr wagen/ cimentar'una coſa à pericolo riſchio d'altrui; le caſtagne arroſte cavare dal fuoco colla zampa della gatta.

Ge-waget/ gewagt/ Cimentato, Arriſchiato &c.

§ er hats gewagt/ egli l'hà arriſchiato.

friſch gewagt iſt halb gewonnen/ bravamente cimentato, mezo guadagnato.

es muß nur gewagt ſeyn/ es ſtehet zu wagen/ ich muß es wagen/ biſogna hazzardare queſto plico, correre queſta fortuna, ſcorrere queſta burasca; biſogna determinarla.

ein gewagtes Stück/ un fatto, colpo determinato, disperato, audace, temerario, di grandiſſimo riſchio ò ventura. V. Verwegen.

Un-ge-wagt/ Non auventurato &c.

Wage-hals/ ò forse Wage-alles/ Wager/ m. Determinato, Scavezza-collo, Huomo disperato, audaciſſimo.

§ ein groſſer Wagehals/ un grande ſcavezza-collo.

die Holländer ſeynd Wagehälſe zur See/ gli Hollandeſi ſono una gente determinata nel mare ò nelle impreſe di mare.

Wag-ſchiff/ Vascello, Nave di corſo ò armata in corſo, Brigantino &c.

Wager ꝛc. *V.* Wagehals ꝛc.

Wagung/ e meglio Wagnüs/ f. Riſchio, Cimento, Ventura, Hazzardo.

§ Wagung/ Wagnüs des Glücks/ cimento della fortuna.

unbedachtſame Wagung ò Wagnüs/ cimento, riſchio, determinatione, attentato, temerario.

Verb. Compoſit.

Nota. Non ſi ſono molti Verbi Compoſti del Verbo wagen/ la più parte ſono prepoſitioni &c.

An-wagen/ Cimentarſi.

§ ſich an einen/ an eine Veſtung ꝛc. anwagen/ cimentarſi, auventurarſi di attaccare una, di andare ſotto una fortezza.

Dran-wagen/ Auventurare, Metter à ventura &c.

§ ich will einen Thaler ꝛc. dranwagen/ io ci voglio auventurare uno ſcudo &c.

das äuſſerſte dranwagen/ tentare, hazzardare gli eſtremi.

ſich dranwagen/ auventurarla, cimentarla. V. ſeq.

Drauf-wagen/ Cimentarla &c.

§ es draufwagen/ es gehe wie es wolle/ cimentarla, auventurarla, hazzardarla à tutto coſto.

ich mag nicht ſo viel draufwagen/ io non ci voglio riſchiare &c. tanto.

Drein-wagen (ſich/) Auventurare &c. l'entrata, Arriſchiarſi d' entrarvi &c. *V.* Hineinwagen ꝛc.

Drüber-wagen (es) ò hinüber-wagen (ſich/) Arriſchiare &c. il paſſaggio v. g. d'un ponte.

Durch-wagen / hin-durch-wagen/ Arriſchiare il paſſaggio, Arriſchiarſi &c. di paſſare.

§ ſich durchwagen/ es durchwagen/ idem. ſich durch ein Waſſer wagen/ auventurare &c. il paſſaggio, traghetto d'un' acqua.

ſich mitten durch die Feinde wagen/ auventurare &c. lo ſforzo, il paſſaggio per mezo de' nemici.

Hin-wagen (ſich/) Arriſchiarſi &c. di andarvi.

§ ſich hinwagen ò dahinwagen/ ſich irgend hinwagen/ idem.

ich wage mich nicht hin/ io non m'arriſchio &c. di andarvi &c.

Hinab-/ hinunter-wagen (ſich) Arriſchiarſi &c. di discendere &c.

Hinan-wagen/ hinzu-wagen (ſich/) Arriſchiarſi &c. di andare ò Discagliarſi andare contro &c.

Hinauf-wagen (ſich/) Arriſchiarſi &c. di ſalire ò montare &c.

Hinaus-wagen (ſich/) Arriſchiarſi &c. di uscire fuori.

Hinein-wagen (ſich) Arriſchiarſi &c. di entrare.

§ ſich in den Haufen hineinwagen/ arriſchiarſi di miſchiarſi frà le folte ſchiere di nemici &c.

Hinüber-wagen ꝛc. *V.* Drüber-wagen ꝛc.

Hinunter-wagen ꝛc. *V.* Hinab-wagen ꝛc.

Mit-wagen/ Auventurarla &c. con altri.

§ es mitwagen/ idem.

Nach-wagen / Auventurarla &c. dopo un' altro.

§ einem andern es nachwagen/ idem.

Noht-wagen / Auventurarla &c. coſtretto dalla neceſſità.

§ einen gefährlichen Sprung nohtwagen müſſen/ dover, eſſer neceſſitato di auventurare un ſalto pericoloſo e mortale.

Ver-wagen/ ver-wogen ꝛc. *V.* Verwegen ꝛc.

Weiter-wagen (ſich/) Arriſchiarſi &c. di paſſare più innanzi ò di addentrarſi più oltre.

§ ſich weiter ins Land ꝛc. hineinwagen/ idem.

Zu-wagen/ hinzu-wagen (ſich/) Arriſchiarſi &c. di accoſtarſi.

§ ſich zu einem grimmigen Thier wagen ò hinzuwagen/ arriſchiarſi &c. di accoſtarſi ad una beſtia feroce.

Zurück-wagen (ſich) Arriſchiarſi &c. di ritornar in dietro &c. e ſimili.

Wagen / m. Wagen/ (Wägen) plur. [da wägen ò wiegen/ librare] Carro, it. Carrozza. Lat. currus, rheda. *V.* Fuhr. Karch ꝛc.

§ viel Wagen (Wägen) molti carri, molte carra, molto carraggio.

die Wagen eines Heers ꝛc. carriaggio, carraggio d' un'eſercito &c.

das iſt mein Wagen und Pflug/ queſt' è mio carro e aratro, cioè la profeſſione donde vivo.

die Pferde an den Wagen ſpannen ò den Wagen anſpannen / attaccare, metter ſotto i cavalli al carro. Ved. Anſpannen ꝛc.

mit dem Wagen fahren / den Wagen leiten/ menare, condurre, reggere il carro; carreggiare, carrettare, carrocciare.

mit dem Wagen halten / ſtillhalten/ fermare, tenere col carro.

mit dem Wagen wenden/ umwenden/ voltare, volgere il carro a' canti.

den Wagen leucken/ voltare, volgere, it. braccare il carro. V. Wenden.

Wein / Bier- ꝛc. Wagen / carro da condurre vini, birre &c.

auf einen Wagen laden / den Wagen aufladen/ caricare sù ò ſopra un carro, caricare il carro.

zu Wagen fahren / andare sù un carro &c.

den Wagen ziehen/ tirare il carro.

den Wagen vor die Ochſen ſpannen/ attaccare il carro innanzi li buoi, met. far'al roverſcio.

Pferd und Wagen halten / tener cavalli e carro (carrozza.) gall. faire rouler carroſſe.

ein geladener Wagen/ carro carico.

bedeckter Wagen/ carro coperto.

hangender Wagen/ carro pendente ò à cinghi; cocchio.

ein Wagen voll Holtz/ Heue. una carrata di legna, di fieno &c. V. Fuder.

wer den Wagen machen kan/ der kan ihn auch wieder zerlegen/ chi fà il carro, lo può disfare.

Bauren-Wagen/ carro da contadino.

Becker-Wagen/ carro da condurre un forno da cocer'il pane.

Fron-Wagen/ carro di chi hà da fare le angarie ò opere gratuite al padrone.

Heer-Wagen ꝛc. V. Rüſtwagen ꝛc.

Heer-Wagen am Himmel/ carro celeſte, orſa maggiore. Lat. arctos.

Heer-Wagen/ der kleinere/ orſa minore, cinoſura.

Heu-Wagen/ carro da, it. di fieno.

Holtz-Wagen/ carro da, it. di legna.

Kugel-Wagen / carro da condurre palle da cannone.

Kobel-Wagen / Kammer-Wagen / Kutſch-Wagen / Hang-Wagen / carrozza, cocchio, ſeggia, carretta. V. Kutſche.

Laſt-Wagen/ Güter-Wagen/ Fracht-Wagen/ carro grande da mercantie da vettura.

Leiter-Wagen/ carro à ſcale, carromatto. Lat. plauſtrum.

Miſt-Wagen / carro da, it. da letame.

Bakaſche-Wagen / Troß-Wagen / Plunder-Wagen / carro da bagaglio.

Poſt-Wagen/ carro, it. cocchio da poſta.

Proviant- Wagen / Rüſt-Wagen / Heer-Wagen/ carro di munitione.

Reiſe-Wagen/ carro, it. cocchio da viaggio, da campagna.

Roll-Wagen/ (Schäſe/) carro che ruola preſto e con grande ſtrepito, ſeggia ruolante ò rotolante.

Schiff-Wagen / carro da condurre le barche di rame ò altre.

Schmid-Wagen/ carro da condurre la fucina da maniſcalco, fabbro &c.

Sonnen-Wagen/ carro del Sole.

Streit-Wagen / Sichel-Wagen / Kriegs-Wagen/ carro falcato, carro, carroccio, guerriere, carrobaliſta.

Stück-Wagen / Artollery-Wagen/ Block-Wagen / carro da artiglieria.

Triumph-Wagen/ carro, carroccio, carrozzo trionfale ò da trionfo.

Wagen-âchſe/ f. Aſſe da carro.

Wagen-baum/ m. Barra, Ridolo da carro.

Wagen-burg/ f. Carrino, Barricata, it. Serraglio, Forte, Recinto, Chiuſo, Caſtello fatto di ò con carra &c.

§ eine Wagenburg ſchlagen/ barricarſi, fortificarſi con barricate di carra, inſerragliarſi col carriaggio.

Wagen-deichſel/ f. Timone di carro.

Wagen-flechte/ Wagen-korb / m. Wagen-zein/ f. Graticcia, Graticcio da carro.

Wagen-geſchirr / Wagen-zeug ò geſchirr n. Arneſi, Fornimenti da carro.

Wagen-geſtelle/ n. Compagine del carro.

Wagen-gleiſſe/ f. Wagen-leiß/ n. Rotaia, Orma, Carraia, Carraiuola, Carrareccia.

Wagen-kaſten/ Wagen-himmel ꝛc. *V.* Kutſche.

Wagen-kette/ f. Catena da carro.

Wagen-knecht/ m. Aiutante del maeſtro di carri.

Wagen-macher/ m. Carraio, Carramolo. *V.* Wagner.

Wagen-meiſter / m. Maeſtro di carri, Commiſſario, Sopraſtante del carriaggio d' una corte ò d' un reggimento.

Wagen-pferd/ Wagen-roß/ n. Cavallo da carro. *V.* Zugpferd.

Wagen-rad/ n. Ruota da carro.

Wagen-rennſpiel / Carrolello.

Wagen-ſalbe/ Wagen-ſchmiere/ f. f. Aſſongia, Songia, Unto da carro. *V.* Schmier ꝛc.

Wagen-ſchupfe/ f. Wagen-ſtadel/ m. Wagen-ſtelle/ f. Wagen-hauß/ n. Carraia, Tegghia.

Wagen-ſtränge/ f. Tiranti, Corde da carro.

Wagen-weis/ Adv. A carrate, A carra.

Wagen-winde/ f. Lieva da carro ò da carrettone.

Wägelein / Wäglein / Wägelchen/ n. Carretto, Carretta, Carruccio, Car-

Carratello, Carriuolo, Carrettino.

§ Kinder-Wägelein/ carrettino, carriuolo da fanciulli.

Lauf-Wägelein/ carriuola, carrinoletta da bambini dove imparano à reggersi sù le gambe ed à formar i passi.

Wagener/ Wagner/ m. Carraro, Carratore, Maestro carraio.

§ Hof-/Stadt-/Dorf-ꝛc. Wagner/ carraio di corte, di città, di villa &c.

Stück-ꝛc. Wagner/ carraio di artigliaria &c.

Wagner-holtz/ n. Legname buono, forte e proprio da farne carri.

Wägen/ wiegen/ [Verb. irreg. (it. regol.) Inflex. *V.* Gram. pag. 249.] Pesare, Librare, Ponderare, Lanciare, Esaminare al peso, alla bilancia.

§ etwas wägē auf der Wage/ wie schwer es sey/ pesare una cosa sulla (nella) bilancia (stadera) di che peso sia, ò che peso habbia.

einen Ballen/ ein Faß ꝛc. wägen lassen/ fare pesare una balla, una botte, un collo di robba &c.

einem spitzig/ genau wägen/ far, dar peso stretto, scarso ad uno.

einem wol wägen/ fare, dare buon peso ad uno.

recht wägen/ pesar giusto.

wäge recht/ und verkaufe theuer/ pesa giusto e vendi caro.

der wägt übel/ der nicht gegen wägt/ (urtheilt ohne den andern Theil zu hören) mal pesa, chi non contrapesa.

wie schwer wägt diese Glocke? quanto pesa, quanto pesa hà, di quanto peso è questa campana?

diese Glocke wäget (wieget) dreissig Zentner/ questa campana pesa trè milla libre.

schwer wägen/ pesare assai, esser pesante. *V.* Schwer.

sich wägen/ pesarsi, ponderarsi.

ich weiß/ wie schwer seine Wolle wiegt/ io sò quanto pesa la sua lana.

Ge-wogen ò **gewägt**/ Pesato, Ponderato &c.

§ die Fässer No. 1. 2. haben zur Fuhr gewogen dreyzehen und einen halben Zentner/ le botti No. 1. 2. hanno pesato quando furono spedite, tredici e mezo cento libre.

ich habs gewogen/ io l'hò pesato.

Un-ge-wogen/ Senza pesare.

§ etwas ungewogen kauffen ꝛc. comprare una cosa senza pesarla ò haverla pesato &c.

Wäg-kunst/ f. Arte di ponderare, Statice.

Wäg-stein/ Peso, Pondo, Cimento da pesare. *V.* Gewicht.

Wäger/ m. Pesatore. *V.* Wage.

§ Butter-/ Schmaltz-/ Heu-/ Mehl-ꝛc. Wäger/ pesatore publico de' butiri, grassi, fieni, farine &c.

Wägung/ f. Pesamento &c. *V.* Wichtꝛc.

Wage/ f. Wagen/ plur. Bilancia, Balancia, it. Stadera, Pesa, Libra.

§ auf die Wage legen/ auf der Wage wägen/ mettere, porre in ò sulla bilancia pesare sulla bilancia &c.

die Wage gleichen/ gleich machen/ aggiustare, agguagliare, contropesare la balancia.

gleiche/ rechte/ richtige/ gerechte Wage/ bilancia, stadera giusta.

ungleiche/ falsche/ unrichtige Wage/ balancia ingiusta, falsa, traboccante.

die Gerechtigkeit hat heut zu Tag eine Wage von Gold/ la giustitia tiene hoggidì una bilancia d'oro.

das Zeichen der Wage: die Sonne läuft in die Wage/ il Segno della Libra: il Sole và per la libra.

unter der Wage gelegen/ situato sotto la libra.

grosse Wage/ Stadt-Wage/ Haupt-Wage/ stadera publica, bilanzone grande del commune. *V.* Wage-bauß ꝛc.

Bley-Wage/ livella (livello) nivella (nivello) archi-pensolo

nach der Bleywage richten/ drizzar al nivello.

Bretter-Wage/ bilancia à due quadri di tavola (legno.)

Butter-Wage/ bilancia simile da'butiri, smalzi.

Deichsel-Wage/ balanciere, balanzuolo del timone.

Fisch-Wage/ bilancia publica da pesci &c.

Goldschmids-Wage/ bilancia da orefice.

Gold-Wage/ bilancetta, bilancina, it. trabocchetto da ori.

Hauß-Wage/ bilancia domestica ò di casa.

Heu-Wage/ stadera publica da'fieni.

Kauffmanns-Wage/ stadera di botga d'un mercante.

Krämer-Wage/ bilancia da merciaro.

Schalen-Wage/ bilancia, balancia propriè sic dicta, cioè à due bacini.

Schnell-Wage/ stadera à trabocco ò trabocchello, it. à uncino, it. stadera romana.

Uhr-Wage/ tempo dell'horologio. *V.* Uhr. Unruhe.

Wage- ò **Wag-balcken/** m. Wagstange/ f. **Wag-baum/** m Braccio, Giogo, Verga di bilancia.

Wage-geld/ n. **Wage-gebür/** f. Staderatico, Dritto della stadera.

Wag-halter/ m. Sostegno della bilancia, Porta-bilancia.

Wag-hauß/ n. (die Wage) Stadt-Wage/ Doana, Dogana cioè dove si pesa la robba con pagarne i dritti. *V.* Kauf-hauß.

§ ein Gut in/ bey der Wage angeben/ ansagen/ declarare, annonciare la robba alla dogana.

in die Wage geben/ ein Zeichen ꝛc. aus der Wage holen ò lösen/ andare alla dogana, levare una pollizza dalla dogana.

das Gut zur Wage/ in die Wag führen ò schleiffen/ condurre, trainare la robba alla dogana (stadera.)

Wage-herr/ Wage-juncker/ m. Doganiere, Commissario, Ricevitore alla dogana (stadera.)

Wage-klobe/ m. Equilibrio, it. Cassa della bilancia.

Wage-knecht/ n. Aiutante alla dogana.

Wage-macher/ m. Bilanciere, Maestro di bilancie.

Wag-meister/ m. Maestro, Ufficiale della stadera publica.

Wage-schale/ f. Bacino di bilancia.

§ etwas auf die Wage/ Wagschale legen/ mettere sulla bilancia, cioè à rischio.

das Leben auf die Wagschale legen? mettere la vita sulla bilancia, cioè in pericolo, in sbaraglio, su'l tavoliere, à cimento, à rischio &c. *V.* Wagen. Schauß ꝛc.

Wage-schreiber/ m. Scrivano alla dogana.

Wage-zeichen/ n. **Wage-zettel/** m. **Wage-licent/** f. Pollice, Polizza della dogana.

Wage-zung ò **zünglein/** n. Ago, Lingua, Linguetta di bilancia.

Wägelein/ Wäglein/ n. Bilancetta, Bilancina.

§ Gold-Wägelein/ bilancetta &c. trabocchetto da ori.

Wicht/ [voc. hoggi inusit, mà si dice collettivamente]

Ge-wicht/ n. Gewichter (Gewichte) plur. Peso, Pondo, it. Cimento di esso peso. *V.* Pfund ꝛc.

§ die Zahl/ die Maß und das Gewicht eines Dings/ il numero, la misura ed il peso d'una cosa.

das Gewicht halten/ tenere, haver' il peso.

etwas nach dem Gewicht ò aufs Gewicht kauffen ꝛc. comprare &c. una cosa al peso.

am Gewicht abgehen / am Gewicht zugeben/ calare, accrescere di peso.

ihr habts wieder am Gewicht/ sete rifatto, risarcito nel peso.

leicht ò klein Gewicht / peso sottile, libra piccola, scarsa.

schwer ò groß Gewicht/ peso grave, grosso, in grosso ò all' ingrosso.

steinenes/eisenes/messinges/bleyernes ꝛc. Gewicht/ pesi, cimenti di pietra, di ferro, d'ottone, di piombo &c.

Zentner- ꝛc. Gewicht/ peso, cimento di cento libre &c.

Pfund-/ Halbpfund-/ Viertel-Gewicht/ peso, cimento d'una libra, di mezza libra, di quarto di libra &c.

Spitz-Gewicht/ spitzig Gewicht/. peso scarso.

einem sein recht Gewicht geben/ dar' il giusto suo peso ad uno.

sein Gewicht ò recht Gewicht haben/ nicht haben/ havere ò non havere il giusto suo peso.

falsch Gewicht/ (Ungewicht) zu leicht Gewicht/ peso falso, troppo leggiero.

Gleich-Gewicht/ equilibrio, bilancia giusta.

im Gleich-gewicht hangen/ stare nell' equilibrio.

Stunden-ò Uhr-Gewicht / Bräter-Gewicht/ peso, pesi, contrapesi di horologio, di men'arrosto &c. V. Gegen-gewicht ꝛc.

die Gewichte aufziehen / montare i contrapesi.

Land-Gewicht/ peso del paese.

Stadt-Gewicht/ peso del commune.

Franckforter-/ Nürnberger-/ Regenspurger-/ Wiener-/ Bozner- ꝛc. Gewicht/ peso di Francoforte, di Norimberga, di Ratisbona, di Vienna, di Bolzano &c.

Gegen-Gewicht/ contrapeso, controbilancio, controbilanzo.

das Gegengewicht halten / tener' il contrapeso &c. contrapesare, contrabilanciare.

Apothecker-Gewicht / peso, pesi da speciale.

eingesetzt ò Einsetz-Gewicht/ peso di cimento.

Gold-/ Silber-Gewicht/ peso d'oro, d'argento.

Krämer-Gewicht/ peso, pesi da mercerciaro.

Hirsch-gewicht ò Geweihe/ [term. di caccia] pohdi cioè corna ò cornatura di cervo.

Zu-Gewicht/ giunta al peso.

Gewicht / Peso cioè Importanza, Rilievo.

§ eine Sache von grossem Gewicht/ cosa di gran peso ò importanza. Ved. Wichtig, Wichtigkeit.

das Gewicht der Worte bedertzigen/ riflettere al peso, ponderare il momento delle parole.

Gewicht-äicher/ m. Cimentatore di pesi.

Gewicht-macher/ m. Maestro di cimenti.

Gewicht-stange/ f. Contrapeso di ballatori sulla corda. Lat. halter.

Gewicht-stein/ m. Pelo da pesare.

Ge-wichtlein/ m. Pesarello, Pesarino.

Ge-wichtig/ wichtig/ Adj. Di peso, Di peso giusto e pieno, V. Wichtig ꝛc.

§ voll-gewichtig/ idem.

ein vollwichtiger Ducaten ꝛc. ongaro &c. di peso.

vollgewichtig seyn/ essere di peso.

nicht gewichtig/ ringgewichtig/ ungewichtig/ non-di peso, calante, scarso, di peso. V. Leicht.

ebengewichtig/ gleichwichtig / gleichwägend/ equipesante, di pesante, di peso e contrapeso uguale.

über-gewichtig : ein übergewichtiger Ducaten / traboccante [di peso] ongaro &c. traboccante.

Wichtig/ Adj. Ponderoso, Di gran peso, cioè Importante, Rilevante, Considerabile, Momentoso, Di importanza, Di peso, Di momento, Di consideratione, Di reflesso, Di rilievo, rilevanza, Di consequenza.

§ eine wichtige/hochwichtige/groß wichtige Sache / cosa importante &c. importantissima &c. di grande, grandissima importanza, di altissimo rilievo &c.

wichtige Geschäfften/ Händel / Verrichtungen/ Sachen vorhaben / havere affari, maneggi importanti &c.

wichtige Materien/ materie ponderose, ardue, sublimi, gravi &c.

nicht gar wichtig / poco importante, di poca importanza, di poco rilievo.

Stats-wichtig/ rilevante, importante &c. per la ragione di stato.

Wichtigkeit/ f. Importanza, Peso, Momento, Rilievo, Conlequenza, Riflesso, Considerazione.

§ Sachen / Geschäfften ꝛc. von grosser Wichtigkeit / cose, affari &c. di grand'importanza &c.

von geringer/ schlechter ꝛc. Wichtigkeit/ di poca importanza &c.

Verba Composita.

Ab-wägen / ab-wiegen / Pesare, Ponderare accuratamente per ordine ed à giusta bilancia.

§ die Güter abwägen lassen/ fare pesare i colli alla stadera.

Ab-ge-wogen/ Pesato, Ponderato.

Aus-wägen/ Pesare fuora, cioè Vendere à lira, al pelo, à minuto &c.

§ Käß/ Butter/ Fleisch ꝛc. auswägen/ vendere del formaggio, del butiro, della carne à peso.

Be-wägen hoggi bewegen ꝛc. V. Bewegen ꝛc.

Bey-wägen ꝛc. V. Zuwägen ꝛc.

Dar-wägen/ vor-wägen/ Pesare in presenza e consegnare subito. V. Vorwägen ꝛc.

Ein-wägen / Pesare in presenza con buttare subito il pesato in qualche vaso, panno &c.

Er-wägen/ er-wegen/ vor-erwegen/ über-wägen/ Ponderare, Bilanciare, Trutinare, Pesare, cioè Esaminare, Considerare, Scandagliare, Minutare, Riflettere, Perpendere, Far riflesso &c. V. Betrachten. Bedencken. Uberlegen ꝛc.

§ ein Ding wol erwägen / wol zuvorerwägen/ alles reiflich erwegen / preponderare, considerare, preconsiderare &c. prima bene una cosa, farvi accurato, maturo riflesso, masticarla ben bene.

es ist wol zu erwägen/ es darf viel Erwägens/ egli è cosa degna di riflesso, di consideratione accurata.

Er-wogen / Ponderato, Bilanciato, Considerato &c.

§ ich habs wol erwogen / io l' hò ben ponderato, vi hò fatto maturo riflesso.

wol/ übel erwogenes Vorhaben / disegno ben, mal ponderato &c.

Er-wogen ò an-er-wogen / daß ꝛc. Adv. Considerato, In consideratione, Considerando che &c. V. Bedencken. Erwägen ꝛc.

Un-er-wogen/ daß ꝛc. Non ponderato, considerato &c. Senza considerare che &c.

Er wägung / f. Consideratione, Riflesso, Riguardo &c.

§ reife Erwägung/ maturo riflesso, esame, scandaglio.

in Erwägung seiner Dienste ꝛc. in consideratione, ad intuito, in riguardo de' suoi meriti. V. Ansehung. Betrachtung.

Fehl- ò mis-wägen / Strapesare. Fallare pesando ò nel peso.

Ge-

Ge-wägen/ innſit. ge-wogen ꝛc. *V.* Gewogen ꝛc.

Nach-wägen/ um-wägen/ Ripeſare dopoi, Peſare una ſeconda volta per vedere s'il peſo è giuſto.

§ der Magd ꝛc. das geholte Fleiſch/ die Liechter ꝛc. nachwägen/ ripeſare la carne, le candele &c. ch'è andata à comprare la fantesca.

ihr könnt es zu Hauſe nachwägen/ lo potrete ripeſare à caſa voſtra.

Nach-ge-wogen/ Ripeſato &c.

§ ich habs nachgewogen/ io l'hò ripeſato &c.

Nach erwägen/ Ponderare, Conſiderare &c. una coſa dopo il fatto.

§ ein Ding nach der That erſt nacherwägen / iſt der Narren Brauch/ ponderare &c. una coſa dopo il fatto, è un agir da matto.

Uber-wägen/ Peſare coſi alla sfuggita, ꝛc. con diligenza ed accuratezza.

§ einen Ballen ꝛc. obenhin ò beyläuftig überwägen / peſare una balla, un collo alla sfuggita, coſi all'in groſſo.

ein Ding fleiſſig überwägen/ ponderare una coſa con maturo rifleſſo. *V.* Erwegen ꝛc.

Ver-wägen ꝛc. *V.* Verwegen ꝛc.

Vor-wägen ꝛc. *V.* Darwägen ꝛc.

Voraus-wägen/ vorab wägen/ Peſare prima ò innanzi tratto.

Vor-erwegen/ vorher-erwegen ꝛc. *V.* Erwägen ꝛc.

Wieder-wägen / von neuen wägen/ wieder-abwägen ꝛc. Ripeſare, Riponderare, Peſare di nuovo ò da capo. *V.* Nachwägen.

Zu-wägen/ darzu wägen/ beywegen/ darbey-wägen/ drauf-wägen/ Peſare di giunta, Aggiungere al peſo.

§ einen zum Fleiſch ein groſſes Bein zuwägen/ (ein Bein zum Fleiſch wägen) aggiungere, dar per giunta un grand'oſſo alla carne che ſi peſa.

Zu-gewogen/ Peſato di giunta, Aggiunto al peſo.

Zu-wag/ſ. Gionta [al peſo.]

§ ich hab zur Zuwag ein groſſes Bein nehmen müſſen/ per giunta mi toccò un grand'oſſo.

die Zuwag uñ die Beiner machen das Fleiſch theuer/ la giunta e le oſſa rubbano quaſi tutt'il peſo alla carne e la incariſce aſſai.

die Zuwag iſt zu Zeiten beſſer als das Fleiſch/ la giunta talvolta val meglio che la carne iſteſſo, met. la ſerva più bella che la padrona.

Zuſammen-wägen/ Peſare tutto inſieme ò à catalaſcio.

Wahl ꝛc. *V.* Wehlen ꝛc.

Wahn/ Won ꝛc. *V.* Wehnen ꝛc.

Wahr.

Wahr/ Adj. Vero.

§ ein wahres Wort/ eine wahre Rede/ parola vera, ſermon vero.

ich werde auch ein wahres Wort reden können / anch'à me mi pare di poter dire una parola vera.

ein Ehren-Wort iſt drum kein wahr Wort/ i complimenti ſono fatti per la bocca e non per il cuore.

es gehet kein wahres Wort aus ſeinem Munde/ non eſce mai parola vera (una verità) dalla ſua bocca.

ein wahres Zeugnis geben/ dar vero, verid.co teſtimonio.

wahr ſeyn: das iſt wahr/ eſſer vero, il vero: queſt è vero.

iſt das wahr? è vero queſto?

iſt das nicht wahr? non è vero queſto? n'è vero! n'è vero, eh?

das iſt gewiß und wahr/ queſt'è veriſſimo &c *V.* Gewiß.

das iſt nicht wahr / queſto non è vero.

es iſt nicht wahr/ daß ꝛc. non è vero, che &c.

wahr werden/ eſſere, riuscire, ſpuntar, tornar vero, anverarſi, verificarſi.

die Weiſſagungen werdē wahr/ ſeynd wahr worden/ le profetie riescono, ſono riuscite, tornate vere.

das werde nimmer wahr/ non ſia mai vero!

wahr machen/ auverare, verificare, auverificare, porr'in vero, provare. *V.* Bewähren.

ich will wahr machen / was ich ſage/ io porrò in vero quanto dico. Ved. Darthun. Probiren.

wahr reden/ parlar, dir'il vero.

ich rede/ was wahr iſt/ io dico il vero.

wahr ſeyn ò wahr zu ſeyn ſcheinen/ parer vero, ſembrar veriſimile, haver apparenza.

erz-wahr/ haupt-wahr/ arci-vero, veriſſimo.

für-wahr! ſo wahr ꝛc. adv. certo, per certo, di certo, ſicuro, ſicuramente, veramente, in verità, a fè, alla buona fe, alla fè giuſta. *V.* Gewißlich. Warlich. Warhaftig.

ja fürwahr/ ſi veramente, veramente che ſi. Gall. o qu'ouy.

es iſt fürwahr nicht zu ſcherzen/ non ci è da burlare certo. *V.* Gewißlich.

ſo wahr ich lebe! per vita mia! come ſono vivo, come vedo queſta luce di Dio! alla buona di me! *V.* Fürwahr.

Wahr/ Vero, Non falſo, Reale, Eſſentiale, Non finto, Sincero. *V.* Recht. Warhaftig.

§ JESUS CHRISTUS iſt wahrer GOTT und wahrer Menſch in einer Perſon/ Giesù Criſto è vero Iddio e vero Huomo in una ſola hipoſtaſe.

die wahre Tugend/ la vera virtù, virtù ſorda.

die wahre Glückſeligkeit / la vera felicità (beatitudine.)

der wahre Glaube/ die wahre Lehre/ wahre Hoffnung/ wahre Liebe/ la vera fede, la vera dottrina, vera ſperanza, vera, non finta carità.

die wahre Gerechtigkeit / die wahre Rechtfertigung/ la vera giuſtizia, la vera giuſtificatione.

die wahre Kirche/ die wahre Religion/ la vera chieſa, la vera religione.

ein wahrer Chriſt/ un vero criſtiano.

das wahre Chriſtenthum / il vero criſtianiſmo.

wahre Beſchneidung/ vera circonciſione.

das wahre Oſterlamm/ il vero Agnello paſquale ò di paſqua.

wahre Buß / wahre Tauf/ wahres Abendmal/ vera penitenza, vero batteſimo, vera eucariſtia.

wahrer Troſt/ wahre Freude ꝛc. vera conſolatione, vera gioia &c. veri e ſinceri guſti.

ein wahrer Freund/ un vero amico.

wahres Weſen/ un eſſere vero, un eſſere reale. *V.* Rechtſchaffen.

wahres Gold ꝛc. vero oro &c. Ved. Recht ꝛc.

der wahre Verſtand der H. Schrifft/ il vero ſenſo della ſcrittura.

Un-wahr/ Non vero cioè Falſo, Mentito, Finto.

Wahr-haft/ Adj. Vero, it. Verace, Veridico, Verdadiero, Verdadero.

§ ein wahrhafter Mann/ un huomo verace &c. amatore del vero ò di dire il vero, huomo veritiere.

wahrhaft ſeyn in ſeinen Reden/ in ſeinen Zuſagungen/ eſſer verace, veridico, veritiero &c. nelle ſue parole, nelle ſue promeſſe &c.

wir wiſſen/ daß du warhaft biſt / noi ſappiamo che tu ſei verace &c.

Wahrhaftig/ wahrhaft/ Adj. Verace, it. Vero, Veriſſimo, Certiſſimo.

§ GOTT iſt wahrhaftig / und alle Menſchen ſeynd Lügner/ Dio è verace e tutti gli huomini ſono mendaci.

der warhaftige ò warhafte Leib Chriſti/ il vero Corpo di Criſto.

ein warhaftiges Weſen iſt in Chriſto/ un eſſere vero e reale ſi trova in Criſto.

JESUS iſt der warhaftige Weg zum Leben/ Giesù è la veriſſima via alla vita.

die wahrhaftigſte Kundſchafft um ein Ding haben/ havere le più veridiche, vere, verdadiere, veraci, ſincere notitie, contezze di qualche coſa.

Un wahr-haftig/ Non verace, cioè Incerto, Dubbioſo.

Wahrhaftig / wahrhaftiglich/ Adv. Veriſſimamente, Veracemente, Certiſſimamente. *V.* Warlich. Gewißlich ꝛc.

§ es iſt warhaftig alſo/ella è (ſtà) veriſſimamente coſi.

Un-wahrhaft/ Falſo, Bugiardo &c.

Wahrlich (hoggi warlich) Adv. In verità, In vero, Veramente, Per certo. *V.* Fürwahr.

§ warlich/ warlich ſage ich euch/ in verità, in verità! (amen, amen) vi dico.

es iſt warlich wahr/ ja warlich! egli è veriſſimo; ſi in vero, ſi in verità, ſi veramente, veramente che ſi.

nein/ warlich! non in verità, non veramente, veramente che nò!

ein warlich frommer ꝛc. Mann / un huomo veramente buono ò da bene.

es iſt warlich! nicht wahr/ per certo (per Dio! per Dio ſanto!) che non è vero.

Wahr-haftigkeit/ſ. Veracità, Verità. *V.* Warheit.

Wahr-ſagen / Wahr-ſager ꝛc. *V.* Sagen ꝛc.

Wahr-ſcheinlich/ Adj. Veriſimile, Verilomigliante, Apparente, Probabile.

§ das iſt wahrſcheinlich/ queſto hà del veriſimile.

eine wahrſcheinliche Meinung ꝛc. opinione &c. veriſimile.

wahrſcheinliche Urſachen/ ragioni veriſimili &c. argomenti probabili, ſpecioſi, apparenti, vere in apparenza.

wahrſcheinliche Schlußrede/ ſillogiſmo probabile.

Wahrſcheinlich/ Adv. Veriſimilmente, Probabilmente, Apparentemente.

Wahr-ſcheinlichkeit/ſ. Wahr-ſchein/ m. Veriſomiglianza, Veriſimilitudine, Probabilità.

Wahr-zeichen / n. Contraſegno, Segno ò Segnale per indicio, Riſcontro della verità.

§ die Wahrzeichen weiſen/ moſtrar i contraſegni, i riſcontri.

zum Wahrzeichen/ per contraſegno, per indicio.

etwas an den Wahrzeichen kennen/ conoſcere qualche coſa a'contraſegni, a'riſcontri, alle convenienze che ſene hà.

Wahrheit/ſ. Warheit/ſ. Verità, Il vero, met. Vera religione, Vera fede &c.

§ die Wahrheit reden/ die Wahrheit ſagen/ dire la verità ò il vero, parlare colla verità in bocca ò colla bocca della verità.

reb/ ſag die Wahrheit / di la verità (il vero.)

einem die Wahrheit ſagen/ dire, guardare la verità &c. ad uno, it. fargli il ſuo horoſcopo. V. Wahrſagen.

ſich die Wahrheit ſagen laſſen / farſi dire ò guardare la verità, it. farſi fare il ſuo horoſcopo. V. Wahrſagen.

einem die Wahrheit nicht ſagen/ einem die Wahrheit verhelen / verbergen/ non dire, celare, nascondere la verità ò il vero ad uno.

die Wahrheit zuſagen (zu bekennen) per dire (per confeſſare) la verità (il vero.)

einem die Wahrheit fein ſagen/ einem die rechte/ dörre/ trockene / derbe/ bittere Wahrheit ſagen / dire ad uno le ſue verità (gall. fes veritez) dirgliele ſenza riſpetto, ſenza riguardar à temere barba di huomo.

einer/ ſo die Warheit ungeſcheut redt/ un veritiere.

ich will euch die rechte Wahrheit ſagen/ io vi dirò la pura, nuda verità (la vera) il proprio.

mit der Wahrheit ins Geſchrey kommen/ capitare nelle bocche di tutti per via della verità, cioè eſſer notato e vituperato ſi ma con ragione.

die Wahrheit lieben/ ob der Wahrheit halten/ amare, difendere la verità.

die Wahrheit ſuchen/ nach der Wahrheit forſchen / der Wahrheit nachſtreben/ cercare, ricercare, indagare, ſcrutare, intracciare &c. la verità, (il vero.)

hinter die Wahrheit kommen / ſcoprire, ſcorgere la verità.

*hinter der Wahrheit vorbey ſpatzieren/ *fare un paſſaggio dietro alla caſa della verità.

die Wahrheit predigen/ der Wahrheit Zeugnis geben/ predicare, annonciare la verità, rendere teſtimonio alla verità.

ein Zeuge der Wahrheit / teſtimonio della verità (martire.)

wider die Warheit reden/ parlare contro la, far torto alla verità.

der erkannten Wahrheit widerſprechen/ widerſtreben/ contradire, opporſi alla verità riconoſciuta nel ſuo cuore.

von der Wahrheit abweichen/ partirſi, recedere, ſviarſi, ſcoſtarſi dalla verità, dal vero.

bey der Wahrheit bleiben: er bliebe bey der Wahrheit/ ſtare, reſtare a vero: ſtia al vero.

in Wahrheit/ in der Wahrheit/ in verità, in vero, veramente, ſicuro, ſicuramente, confeſſo la verità. V. Warlich ꝛc.

es iſt die Warheit/ die lautere/ purlautere/ gründliche Wahrheit/ egli è la pura, la nuda verità.

in der Wahrheit wandeln / caminare nella verità.

ſagen/ wie eine Sache in der Warheit zugangen/ dire la verità del fatto, raccontare il proprio, il veridico racconto.

zur Wahrheit kommen/ die Warheit erkennen/ venire, pervenire, giungere alla verità (al vero) riconoſcere la verità.

die Wahrheit muß doch Warheit bleiben/ la verità reſta verità; la verità è come l'oglio, ella ſtà ſempre à galla.

dem Lügner wird auch die Wahrheit nicht geglaubet/ al bugiardo non ſi crede anco la verità ò il vero.

der Wahrheit ähnlich/ nicht ähnlich ſeyn/ eſſere conſentaneo, non eſſer conſentaneo alla verità.

die Warheit aus einem bringen/ zwingen/ preſſen/ herauspreſſen/ foltern/ herausfoltern/ cavare, premere la verità di bocca aduno, fargliela dire ò cantare à forza di tormenti.

ein Mährlein für eine Wahrheit ausgeben/ vendere una barzelletta per verità, ſpacciare una favola per hiſtoria.

die Wahrheit bekennen ò geſtehen/ confeſſare la verità.

die Wahrheit zu bekennen ꝛc. per dire la verità (il vero.)

einem die errahtene Wahrheit geſtehen/ accettare la verità.

wann ich die Wahrheit errahte/ wilſt du mir ſie geſtehen? s'io indovino la verità, l'accettarai tu?

Bekenner der Warheit / confeſſore della verità.

um der Wahrheit (der Evangeliſchen Warheit) willen verfolgt ꝛc. werden/ eſſer perſeguitato per amore della verità [dell' evangelio.]

die Wahrheit höret man nicht gern: wer die Wahrheit geiget / dem ſchlägt man das Spiel um d. Kopf/ non ſi ama il ſuono della verità: à chi ſuona la verità, ſe gli dà del violino (della viola) per la teſta. Ved. Fidelbogen.

die Wahrheit ligt verborgen/ und iſt doch unverborgen/ la verità ſtà nacoſa ſenza eſſer noscoſta.

der Wahrheit Platz/ Statt geben/ laſſen/ dar, laſciar luogo alla verità (al vero.

der Wahrheit ihren Platz gelaſſen/ daß

diasi lungo alla verità, vaglia il vero.

es iſt ein ſeltſames Ding um die Warheit / es reden ſie nur die Kinder und die Narren/ c'è una ſtrana novella che la verità, ella fa ſtrani patti, e perciò, non la dicono che putti e matti.

die Lügen iſt zwar geſchwind/aber die Warheit ereilet ſie doch/ la bugia è veloce si, mà la verità l'incalza.

die Warheit wird zwar gedrucket / aber nicht unterdrucket; ſie kan eine Zeitlang kranck ligen / aber nicht ſterben/ la verità può eſſer combattuta(preſſa) mà non abbattuta (oppreſſa) ella può un tempo languire, mà non giammai morire.

Wahrheit / (Warheit) Wahrheiten/ plur. Verità cioè Maſſime ò Dottrine vere ed apodittiche.

§ das iſt die erſte und höchſte Warheit/ queſt'è la prima e la più alta verità.

eine Haupt-Wahrheit/ una maſſima, una gran verità.

geheime Wahrheiten / beyde des beſchaulichen und des ſittlichen Chriſtenthums / verità arcane e recondite del criſtianismo tanto contemplativo, quanto prattico e attivo.

beſondere Wahrheiten/ verità ſpeciali, particolari.

theologiſche/philoſophiſchere-Wahrheiten/ verità, maſſime teologiche, filoſofiche &c.

Warheit-feind/ m. Nemico della verità.

Warheit-freund / m. Amico della verità.

Un-wahrheit/ Non verità cioè Bugia, Falſità. *V.* Lügen.

§ einen mit Unwarheit berichten / mit Unwahrheit umgehen/ ragguagliare, informare uno falſamente; dirgli bugie. V. Lügen.

keine Unwarheit reden / non dire bugie, non mentire.

Währen/wären/ [Verb. innuſit. nel ſuo ſemplice, mà non già nelli ſuoi].

Verb. Compoſ.

Be-währen/ be-wären/ Auverare, Auverificare, it. Certificare, Sincerare, Affermare, it. met. Provare, Dimoſtrare, Comprovare, it. Approvare per haverlo ſperimentato &c.

§ eine Auſſage bewähren/ auverare &c. provare &c. una depoſitione &c. V. Beweiſen. Darthun ꝛc.

eine Meinung ꝛc. bewähren / dimoſtrare &c. un' opinione &c.

Paulus bewährete / daß dieſer der Chriſt ware/ Paolo auverava, dimoſtrava, conteſtava &c. che Colui era Criſto. Act. 9. 23.

eine Schrifft ꝛc. bewähren/ auverare, it. validare, fermare, confermare, autenticare, accreditare, it. vidimare una ſcrittura, uno ſtromento.

Be-währet/ be-wäret/ Auverato, Auverificato &c. it. Approvato, Accreditato, Sperimentato &c.

§ bewährte Schrifften/Zeugen ꝛc. ſcritture auverate, autentiche, teſtimonii autentici.

ein bewährter Autor / autore claſſico, ſcrittore approvato.

ein bewährtes/ überaus bewährtes Mittel/ Heil-mittel / un rimedio auverato, approvato (probato) ſourano, ſpecifico &c.

ich hab dieſes Mittel öfters probirt/ und jederzeit bewährt gefunden/ io hò provato queſto rimedio ſpeſſe volte, e ſempre l' hò trovato buono, eccelliente, divino, ſourano.

dieſe Wurtzel iſt bewährt wider die Peſt ꝛc. queſta radice è ſourana, approvata, ella è uno ſpecifico contro il contagio, ella è un antipeſtifero, anti-peſtilentiale.

Be-währung/ ſ. Auveramento, Sincerazione, Pruova, Dimoſtratione, it. Sperienza.

Be-währen/gewären ꝛc. *V.* Nach Ordnung.

Wahre/(Wahr) War/ ſ. Waren (Waren) plur. [forſe da wären/durare] Robba, Cole mobili maſſime da vendere, Robbe mercantili, Merci, Mercantie. Lat. Merces. *V.* Gut.

§ gute/ſchöne/friſche/ aufrichtige/ungefälſchte Wahre/ Kaufmans-Wahre/ robba buona, bella, freſca, leale, ſincera, non falſificata (adulterata.)

Kern-Wahre / auserleſene / ausgekernte/ feine/ ſehr feine Wahre/ robba ſcelta, cernita, fiorita; fior di robba; robba fina, ſoprafina &c. robba di tutta perfettione.

theure / koſtbare Wahre/ robbe care, riche, pretioſe.

das iſt eine theure Wahre/ robba cara è queſta, ella vale un'occhio.

wol-verkäufliche/ gangbare/ gänge/ reiſſend-weggehende/ ſehr-geſuchte ꝛc. Wahre / robba bene ſpacciabile, eſitabile &c. di buono e pronto ſpaccio, eſito, ſmaltimento.

ſchlechte/ falſche/ loſe (leſe) Wahre/ robba baſſa, inferiore, falſificata.

Wahren ins Land führen / aus dem Lande führen/importare, introdurre in, eſtrarre da un paeſe.

die Wahren ſortiren/ausſortiren/ſortire, aſſortire le robbe, ſpartirle in ſortimenti.

alte/verlegene/ unabgängliche Wahren / Baſel-Wahren / Lumpen-Wahren / robbe vecchie, ſtantie, ſtantive; ſtracci, robba inſpacciabile.

den Ausgang/ Verkauff/ Verſuch ſuchen von einer Wahre/ cercare l' eſito, il fine, la vendita, lo ſpaccio, lo ſmaltimento, il conſumo d' una robba.

ſeine Lumpen-Wahre hoch trachten anzubringen / procurare di, ſpacciar caro le ſue bagatelle. Gall. vendre cher, faire valoir ſes coquilles.

mit allerhand Wahren handeln / allerhand Wahren führen/ trafficare, negotiare, fare traffico, negotio con ogni ſorte di robba.

ich führe ſolche Wahre nicht / io non traffico (negotio) con tal robba; non è negotio mio.

die Wahre geht in dieſem Lande nicht ab/ quella robba non hà eſito, ſpaccio, conſumo coſtà, ella non fà per queſto noſtro paeſe.

ſeine Wahre / Wahren verkauffen/ an Mann bringen / verſchlieſſen/ verſilbern/ohn werden/ ſpacciare, diſtrarre, vendere, eſitare, finire, ſmaltire &c. la ſua robba ò le ſue robbe (mercantie, merci.)

naſſe Wahre: ſein Geld an naſſe Wahre legen/ robba humida come ſono vini, birri, oglio &c. *inveſtire il ſuo in robbe humide, cioè ſcialacquarlo bevacchiando.

an einer Wahre gewinnen/ verlieren/ Schaden haben/ guadagnare, proſperare, perdere à qualche mercantia.

ſeinen Verluß auf andere Wahre ſchlagen/ riſarcirſi di qualche perdita fatta ſopra altra robba.

ſich auf (nach) die Wahre prävaliren ausgelegter Koſten wegen/ prevalerſi, rimborſarſi delle ſpeſe, ſborſate per altrui dietro la robba.

es iſt ein Unterſcheid in der Wahre/ vi è differenza frà robba e robba.

an guter Wahre verkäuft man ſich nicht/ chi più ſpende manco ſpende.

die Wahre koſtet Geld / la robba coſta.

angebottene Wahre ſtincket / robba offerta puzza (pute.)

die Wahre ſteiget / la robba monta, ſale, viene, ſale in riputatione.

die Wahre fället/ la robba cala, viene, cade in ſmacco.

ein Ballen/ Faß/ Tonne/ Kiſte ꝛc. Wahren/ una balla (ballotto) una botte, tonna, caſſa &c. di robbe, un collo.

eine Wahre verſenden/ſpediren/ weiterſpendiren/ ſpedire, mandare, oltre-

treſpedire, oltremandare, innoltrare una robba (un collo &c.) farne la ſpeditione, la miſſione, l' oltreſpeditione.

Wahren empfangen/bekommen/ricevere &c. una robba.

Wahren einpacken/ einmachen/ imballare, impaccare, imbagagliare robbe.

Wahren auspacken/ aballare robbe.

eine Wahre aufeinander/ un monte, un diluvio di robba.

Wahre gegen Wahre vertauſchen/verſtechen/barattare robba contro robba, fare traffico di baratto, trocco.

ſeine Wahre auslegen/ ſpiegare, esporre (gall. etaler) le ſue mercantie, porle, eſporle in moſtra, farne moſtra. V. Kram.

ſeine Wahren einlegen/ piegare, ripiegare le ſue robbe, riporle in bottega.

allhieſige/unſerige Wahren/ robbe di coſtà ò noſtrali.

allerley kleine Wahren/robbarelle, coſarelle, bagatelle.

ausländiſche/fremde Wahren/ robbe ſtraniere, foraſtiere.

Commiſſion-Wahren/ Commiß-Wahren/Factory-Wahren/ robba, robbe, merci &c. di ò in commiſſione.

daſige (coſtige) Wahren/ robbe di coſti.

Docken-Wahren/ Spiel-Wahren/ bamboccierie, trottolerie.

Eigen-Wahren/robba propria.

Eiſen-ꝛc.-Wahren/manofatture di ferro &c.

Eß-ò eßbare Wahrē/robba da magnare, robbe mangiabili, mangiative; viveri.

Fett-Wahren/ robbe graſſe, come ſono ogli, butiri, unti, ſongie, lardi presciuti; grascie.

Fiſch-Wahren/ robbe di quareſima; pesci ſalati.

Frantzöſiſche/ Italiäniſche/ Indianiſche/Türckiſche ꝛc. Wahren/ robbe di Francia, d'Italia, d'India, di Turchia &c.

Galantery-Wahren/galanterie, robba di galanteria.

Handels-Wahren/Kauffmañs-Wahren/mercantie, merci, robbe da traffico.

Handwercks-Wahren/ manofatture, robba di manofatture.

Holtz-Wahren/manofatture di legno.

Kram-Wahren/robbe, merci di bottega.

Material/ Apothecker-Wahren/ droghe, drogherie.

Meß-ò Marckt-Wahrē/robbe [comprate] it. da venderſi ò da farne incetta alla fiera.

Meſſing-Wahren/ manofatture di ottone.

Porcellan-Wahren/ robbe ò vaſi di porcellana, it. di Faenza.

naſſe Wahrē/robbe humide cioè vini, ogli, acqua-vite e ſimili licori.

Schleck-Wahren/ Naſch-Wahren/ robbe ghiotte.

Seiden-Wahren/robbe di ſeta, ſete.

Specerey-Wahren/ſpeciarie, ſpecie.

Trödel-ò Tandel-Wahren/terra-vecchi, robbe di rigattieri.

truckene Wahrē/Schachtel-Wahren/ merci, robbe ſecche, robba da ſcatola.

Tuch-Wahren/ Zeug-Wahren/drapperie, telarie, telami.

verbortene Wahren/ Contrabaud-Wahren/ robbe di contrabando ò prohibite.

Zucker-Wahren/confetture, confetti, zuccheri.

Wahre/ſing. Biancheria, Panni-lini e lani. *V.* Zeug. Gezeug. Gerät ꝛc.

§ weiſſe Wahre/ idem.

ſeine Wahre beyſammen haben/ haver la ſua biancheria tutta inſieme.

Braut Wahre/ Frauenzimer-Wahre/ Weiber-Wahre/ Mägde-Wahre/ arredi bianchi, drappi, biancheria da ſpoſa, da dama, da donna, da fantesca &c.

Küchen-Wahre/ biancheria ſciugamani, panni, ſtracci, par'innanzi &c. da cucina.

Schlaf-Wahre/ Nacht-Wahre/ robbe, cuffie di notte.

Wahren-gewölb/ n. Wahren-kammer/ f. Magazzeno; Fondaco da robbe (merci) it. Bottega.

Wahren-rechnung/ f. Wahren-conto/ m. Conto di merci ò robbe di bottega &c.

Wahren-preiß/ m. Prezzo di robbe, merci.

Wahren-zoll/ m. Datio, Gabella.

Wahren/waren/ [Verb. antic. dinotante Guardare; mà hoggi non ſi uſa che li]

Verb. Compoſ.

Be-wahren ꝛc. *V.* Nach Ordnung.

Ge-wahren/ Verb. inuſit. mà non già]

Ge-wahr/ gewahrſam/ Adj. Avveduto, Accorto, it. Guardingo, Vigilante, mà non hà uſo che nelle frasi ſequenti.

§ gewahr werden/ etwas gewahr werden/ accorgere, auvedere, ſcorgere, auviſare qualche coſa; accorgerſi, auvederſi di qualche coſa. *V.* Innen werden. Mercken.

ein gewahrer ꝛc. Hund: der Hund iſt gar gewahr ò gewahrſam/ cane guardingo, vigilante, fedele: quel cane è molto guardingo &c. *V.* Gewahrſam.

ich ward endlich gewahr/ daß ꝛc. io mi auviddi, auviſai, mi ſono auveduto, accorto, hò ſcorto alla fine che &c.

jetzo werde ich erſt gewahr/ addeſſo men'accorgo &c.

er kam ins Hauß/ ohne daß es jemand gewahr ward/ egli entrò in caſa ſenza che perſona ſen'accorgeſſe.

Ge-wahrſam ꝛc. *V.* Gewahr ꝛc.

Ge-wahr-ſamkeit/ f. Auvedutezza, Accortezza, Vigilanza.

Wahr-nehmen ꝛc. *V.* Nehmen ꝛc.

Wahr-ſagen ꝛc. *V.* Wahr ꝛc. it. Sagen ꝛc.

Wahr-ſchauen ò warſchauen/ [voce aſſai fiameng.] Auvertire, Auvilare, Premonire. *V.* Warnen.

§ einen wahrſchauen/ zuvor-warſchauen/ auvertire uno, dargli auviſo che ſi guardi, che ſtia cauto, guardingo, ſopra di ſe, ſulle ſue guardie &c.

Ge-wahrſchauet/ Auvertito, Auviſato, Premonito &c.

§ man hat ihn gewahrſchauet/ er iſt gewahrſchauet worden/ daß er ſich hüten/ in acht nehmen ſolle/ egli è ſtato auvertito &c. gli fù dato auviſo che ſi guardi, che ſtia cauto &c.

Un-ge-wahr-ſchauet/ Inauvertito, Inauvilato. *V.* Unverſehen ꝛc.

§ ungewahrſchauet überfallen werden/ eſſere ſorpreſo, aſſalito ſenza eſſer auviſato &c. prima.

Wahr-ſchauung/ f. Auvertimento, Auvilo, Premonitione &c. *V.* Warnung ꝛc.

Nota. Il rimanente delle Frasi e de' Verb. compoſt. applica dall'iſteſſo Verbo warnen.

Währen ꝛc. *V.* Wären ꝛc.

Waid.

Waid/ f. [Nome proprio di herba] Guado, Glaſto. Lat. Rubia tinctorum. *V.* Färberkraut.

§ mit Waid färben/ tingere di guado. V. Waiden ꝛc.

Waid-mühle/ f. Macina da guado.

Waiden/ Guadare, Tignere di guado.

§ das Tuch waiden/ guadare il drappo &c.

Waiſe/m. **Waiſen**/plur. [di orig. dubia] Orfano — a, Orfanello, — a, it. Pupillo — a. Uno di baſſa età e fortuna che non hà più ne' padre nè madre ò orbato di padre e madre.

§ der Knab iſt ein Waiſe/das Mägdlein iſt ein Waiſe/ queſto giovane è orfano, queſta giovane è orfana.

ein armer/ blutarmer/ Eltern-loſer Waiſe/ un povero orfano &c.

ſich Wittwen und Waiſen annehmen/ pigliare la difeſa delle vedove e degli orfani.

Waiſen-gelt/ **Waiſen-gut**/ n. Danari, Beni di orfani, ò pupillari.

Waiſen-gericht/n. Tribunale delle cauſe pupillari.

Waiſen-hauß/ m. Caſa, cioè Spedale di orfanelli. *V.* Findel.

Waiſen-herr/ m. Commiſſario, ò Prefetto di tale ſpedale.

Waiſen-kind/n. Figliuolo orfano ò orfanello. *V.* Waiſe.

Waiſen-mutter/ f. Madre, met. Curatrice di orfani ò pupilli.

Waiſen-richter/ m. Giudice, it. Difenſore di orfani ò pupilli. *V.* ſeq.

Waiſen-vatter/m. Padre, met. Curatore, it. Difenſore di orfani e pupilli. *V.* ſeq.

Waiſen-ſchützer ò **beſchützer**/ m. Difenſore ò Difeſa di orfani ò pupilli cioè il buon'Iddio.

Waiſen-ſtand/m. Stato di orfanello ò pupillo.

Waiſtein/ n. **Waißling**/m. Orfanello poverino.

Waiſen/[Verb. inuſit. nel ſuo ſempl. mà non già nel ſuo]

Verb. Compoſ.

Ver-waiſen/Verb. neut. it. act. Orfanarſi cioè Eſſer ridotto allo ſtato di orfanello &c. Venir'orbato di padre e madre, it. Ridurre in ſtato tale.

Ver-waiſet/ Ridotto in ſtato di orfano, Orfanato.

§ **verwaiſet werden**/ diventare, reſtare orfano ò orbato di padre e madre.

Ver-waiſung/ f. L'eſſer ridotto, it. Riducimento in ſtato tale.

Walcken &c. *V.* **Walken** &c.

Wald.

Wald/ n. **Walde** / **Wälder** / (**Walde**) plur. Nome generale di Boſco, Selva, Foreſta, Macchia &c. Lat. Sylva, Saltus, Nemus, Lucus. *V.* Forſt. Buſch. Holtz.

§ durch einen Wald gehen/ reiſen/ caminare, viaggiare per una ſelva, traverſare, paſſare [per] un boſco.

die Wälder haben Ohren / und die Felder haben Augen/ li boſchi hanno orecchie, e le campagne hanno occhi.

in Wald gehen/fahren/ andare al, entrare nel boſco.

in einem wilden/wüſten Walde/in un horrido boſco.

in Wäldern (Wälden) herumirren/ durch die Wälder lauffen/ errare aggirarſi, correre, andare correndo, vagando, errando ne' boſchi.

ein Wild aus dem Walde jagen/ aboscare, dismacchiare, scovare, scorgere una fiera dalla macchia &c. V. Fürſuchen.

wie man in Wald ſchreyet/ſo hallet es wieder heraus / qualmente ſi grida nel boſco, talmente egli riſuona per di fuori.

ein Stück Wald/ un pezzo cioè parte di boſco. V. Waldung.

ſich in Wäldern verirren/ verlauffen/ ſorviarſi, ſmarrirſi, andare ſmarrito ne' boſchi.

zu einem Wald werden / imboſchire, inſelvire ò imboſchirſi &c.

ihr ammutig ſtillen und einſamen Wälder! care ſelve beate, e quei ſolitarii e taciturni horrori!

grauſame/ greuliche/ ſchwarze / dunckele/duſtere/ finſtere/ feuchte/ pfützigte/ſchattichte/tiefe Wälder/ boſcaiti, boſchi, ſelve horride, nere, buie, ombroſe, opache, humide, uliginoſe, marazzoſe, profonde &c.

ſich tief in Wald hinein begeben/ verſtecken/ imboſcarſi, inſelvarſi, immacchiarſi, indentrarſi, imprefondarſi ne' boſchi.

den Wald verhauen/ impedire, imbarrare, imbarragliare i camini ò le marcie à l'eſercito nemico con tagliare i boſchi.

Böhmer-Wald/ foreſta di Bohemia.

Büchen-Wald/ boſco di faggi; faggieto, faggiaia.

Buſch-Wald/ boſco folto, macchia folta. Lat. lucus.

Dannen-Wald/ boſco di abeti, abetaia.

dicker Wald/ ſelva ſpeſſa, boſco folto e ſpeſſo.

Düringer-Wald/ ſelva di Turingia.

Eichen-Wald / boſco di quercie; querceto; querciaia.

Gb-en-Wald/ heiliger ò geheiligter Wald/ luco, boſco ſacro ò ſacrato à qualche divinità pagana. V. Haim.

Hack-/Hau-Wald/Holtz-Wald/boſco franco cioè da taglio e dov'è lecito di far legna.

Hartz-Wald/ ſelva hercinia verſo tramontana.

Heg-Wald/Bau-Wald/ ſelva, boſco che ſi coltiva.

Kaſtanien-Wald/ macchia di caſtagni; caſtagneto, caſtagnaia.

Lorbeer-Wald/ macchia di allori; loreto.

Luſt- ò Spatzir-Wald/ ſelva delitioſa ed amena da ſpaſſeggiarviſi ò da piacere.

Otten-Wald/ ſelva ortiniana.

Schwartz-Wald/ ſelva martiniana.

Weſter- ò Speſſer-Wald / ſelva hercinia vers' occidente.

Zauber-Wald/ boſchi magici, incantati.

Zedern-Wald &c. ſelva di cedri; cedronaia &c.

Wald-amtmann / **Wald-meiſter** / **Wald-herr**/ m. Soprastante de' boſchi, Foreſtiere maggiore, Foreſtaro, Soprastante de' boſchi e delle acque.

Wald-art/**Wald-hacke**/ f. Scure da boſco.

Wald-baum/m. Albero di boſco ò ſilveſtre.

Wald-baur/m Contadino di boſco ò boſcareccio.

Wald-beer/ f. Vaccinio negro.

Wald-berg/m. Montagna coperta di boſchi.

Wald-biene/ **Wald-imme**/ f. Pecchia ſelvatica.

Wald-binze/f. Giunco ſilveſtre.

Wald-birn/f. Pera ſelvetica.

Wald-birn-baum/m. Peraro ſalvatico.

Wald-blume/f. Fiore ſilveſtre.

Wald-bruder/ m. Frate da boſco cioè Eremita, Romita, Anachoreta, Solitario.

Wald-diſtel / f. Hellera ſpinoſa, Agrifoglio.

Wald-eſel/m. Onagro, Aſino ſalvatico.

Wald-farn/ m. Felce di boſco, [Ugnea.

Wald-fahrer/ m. Errante, Vagabondo per i boſchi.

Wald-flachs/m. Linaria di boſco.

Wald-fohre/f. Trutta negra ò ſelvatica.

Wald-gedicht/ n. Poema boſchereccio.

Wald-geiſt/ **Wald-teufel**/ m. Spirito, Demonio boſchereccio, Fauno, Satiro, Silvano. *V.* ſeq.

Wald-geſchrey/ n. Grida, Clamori, Schiamazzi de cacciatori ne' boſchi.
Wald-gewächs/n. Pianta ò coſa ſimile che nasce ne' boſchi.
Wald-gott/n. Dio di bosco ò foreſta; Satiro, Fauno, Silvano.
Wald-göttin/f. Dea, Nimfa di bosco, Driade, Hamadriade.
Wald-götze/m. Idolo che ſi coleva da' pagani in una macchia, detto luco.
Wald-holtz/n. Legna ſatte ò tolte dal bosco.
Wald-honig/ n. Miele ſelvatico ò ſilveſtre.
Wald-horn/ n. Corno da caccia (bosco.)
Wald-hüter/ Wald-wart/ Waldknecht/ m. Guardiano di boſchi, Guarda-boſchi, Boscaiuolo, Foreſtaio. Lat. Saltuarius.
Wald-hütte/ Capanna boſchereccia.
Wald-kirſchen/ Cirieggie ſalvatiche.
Wald-kirſchen-baum/m. Cirieggiaio ſalvatico.
Wald-knecht/m. *V.* Waldhüter.
Wald-kräuter/Herbe ſalvatiche ò da bosco. *V.* Wild.
Wald-liedlein/ n. Villanella boſchereccia.
Wald-lilien ò gilgen/Caprifoglio, it. Liglio di convalli.
Wald-mann/m. Huomo di boſco, it. ſelvatico ò boscareccio, it. Fauno, Salvatico.
Wald-maus/f. Topo ſilveſtre &c.
Wald-meiſter/m. (herbe) Madreſelva, Stellaria, Hepatica ſtellata.
Wald-muſick/f. Muſica boſchereccia.
Wald-ordnung/f. Ordini, Leggi circa le boſchi e le foreſte.
Wald-pfeiffe/f. Sampogna, Suffolo boſchereccio.
Wald-rebe/f. Viborno, Viorno.
Wald-rauch / cioè Wald-weyrauch/m. Incenſo ſelvatico.
Wald-recht/n. Wald gerechtigkeit/ Dritto, Jus di foreſte e boſchi.
Wald reich/ Adj. Ricco cioè Abbondante di boſchi.
Wald-reiter/ m. Cavalcatore ò Cavalcante de' boſchi.
Wald-ſchade/ m. Danno fatto a boſchi e foreſte per incendii, venti, abbattimenti, tagliamenti &c.
Wald-ſchlange/f. Serpente di bosco ò ſelvatico.
Wald-ſchreiber/ m. Scrivano foreſtaro.
Wald-vogel/m. Uccello di bosco. *V.* Vogel.
Wald-wärts/ Adv. Verſo il bosco.
§ ſich Waldwärts hineinſchlagen/ voltarſi dentro bosco; pigliar' il camino vers' il bosco.
Wald-weg/m. Camino, Strada per ò vers' il bosco.
Wald-wurtz/f. Conſolida maggiore.
Wäldlein/n. Boſchetto, Selvetta, Macchia.
§ ein luſtiges/ anmuthiges Wäldlein/ (Luſt- ò Spatzier-Wäldlein) boſchetto piacevole, dilettevole, ameno da ſpaſſeggiarſi.
zwiſchen Hügel und Wäldlein / frà colline e boſchetti.
Garten-Wäldlein/boſchetto ò ſelvatico in un giardino.
Waldicht/ Adj. Boscoſo, Selvoſo, Pieno ò abbondante di boſchi, ſelve e foreſte.
§ ein waldichtes Land/ waldichte Gegend/ paeſe boscoſo &c.
waldichte Berge/waldichte Gebürge/ waldichter Ort / contrada ſelvoſa, ſelvaggia.
Waldiſch/ waldächtig/ Adj. Boſchigno. Boſchereccio.
§ ein waldiſcher/waldächtiger Geruch/ waldiſcher Luft / Wald-Geruch/ Wald-Luft/ odore boſchigno cioè uliginoſo, aria boſchigna, boſchereccia.
Waldung Wälderey/ f. Bosco, Boscaglia, Boscheria cioè Macchia e Parte di bosco che poſſiede un particolare.
§ ein zwey / drey ꝛc. Morgen Waldung ò Wald/uno, duo, trè &c. giogari di bosco.
viel Waldung ò Wälderey haben/havere, poſſedere molte boscaglie, boscarie.

Wal.

Wal-fiſch/ Wal/ f. [forse dal fiam. Wal/ che dinota Abbiſſo quaſi Pesce che ſi genera, vive e nuota ne' più profondi abbiſſi del mare] Balena.
§ Walfiſche fangen/ pescare balena, far la pesca di balene. V. ſeq.
[Wal-]fiſch-bein / m. Oſſo di balena.
[Wal-]fiſch-öl / Oglio, Graſſo di balena. *V.* Tran. Fiſchſchmaltz.
Wal-fiſch-ſpeck/Lardo di balena.
Wal-fiſch-fang/ m. Pesca di balena.
Wal-fiſch-leich/m. Sperma di balena.

Walg.

Walgen/walgern/ [voc. fiam. forse da volgere] Volgerſi lo ſtomaco di horrore, Venir voglia di recere ò di vomitare.
§ einem ob etwas walgen/ volgerſi lo ſtomaco &c. ad uno di qualche coſa.
es walget mir ob dieſem Sau-eſſen/ob dieſem Geſtanck/ miſi volge, torna, svolge, sconvolge lo ſtomaco, mi viene voglia di recere da queſta porcheria, da quella puzza &c. ne hò horrore. V. Grauen. Eckel. Speyen.
Ge-walget/ Venuto ſtomaco.
Walgicht/ Adj. Näuſeabondo, Con voglia di vomitare.
§ einem walgicht werden / ſeyn / venir ad uno, haver voglia di recere.
Walgung/f. Volgimento &c. di ſtomaco.
Walgern/ walgen/ welgen ꝛc. *V.* Walken ꝛc.

Walk.

Walken/ walcken / walchen/ Gualcare, Gualcire, Follare, Sodare.
§ Tuch/ Zeug walken / gualcare &c. drappi &c.
Strümpfe walken/ gualcare, follare, drappare, ſoddrappare calzette.
Ge-walket/gewalckt/gewalcht/Gualcato, Follato, Sodato, Drappato.
§ gewalcktes Tuch/drappo gualcato, ſodato &c.
gewalckte Strümpfe ꝛc. calzette drappate &c.
Un-ge-walkt/ Non gualcato &c.
Walk-ò Walck-mühle / f. Walcke/ Mola da gualcare, Gualca, Gualcheria.
Walk-roß/ n. Cavallo che gira la detta machina.
Walker/ Walcker/ Walck-müller/ m. Gualcatore, Gualchiere, Fullone, Follone.
Walkerey/ Walche/ f. Gualcheria. *V.* Walkmül.
Walkung/f. Gualcamento, Gualcatura, Sodatura &c.

Ver-

Verb. Compoſit.

Ab-walcken / zer-walcken / durchwalcken / Gualcare, Sodare, Addrappare, ò Soddrappare beniſſimo.

§ *einen weidlich abwalcken / gualcare cioè baſtonar'uno ſodamente, dargli di quelle ſode e maſticcie.

Ab-ge-walckt / Gualcato, Addrappato &c. ben bene.

Wall.

Wall ꝛc. *V.* Wallen ꝛc.

Wall / m Wälle / plur. [è più veriſimile che Wall / deſcenda dal lat. Vallum che, come vuol' un Moderno, dal tedesc. Wehren / diſendere per eſſere i Romani priori a trovar l'arte di fortificare] Ramparo, Argine, Vallo, Munitione di piazza, Levata di terreno. *V.* Schanz. Wehr. Bruſtwehr. Werck. Bollwerck.

§ einen Wall aufwerffen ò ſchlagen / Wälle um eine Stadt führen / far levate di terra, cingere, faſciare una città di rampari.

eine Stadt mit Wällen befeſtigen ò verſtärcken / fortificare una piazza, farvi lavori ò fortificationi intorno.

das Geſchütz auf die Wälle führen / condurre l' artigliaria sù i rampari. V. Aufführen.

Maur- ò gemaurter Wall / ramparo murato.

Pfal-Wall / ramparo palificato, palizzato. V. Pfal.

Vor-Wall / falſa-braga, ramparo inferiore.

Unter-Wall / camino delle ronde.

Waſen- ò Raſen-Wall / ramparo teppato.

die Wälle einer Stadt ſchleifen / demolire, atterrare le fortificationi d' una città. V. Schleifen ꝛc.

einen Wall untergraben / in die Luft ſprengen / über einen Hauffen werffen oder ſchieſſen / minare, ſottominare un ramparo, mandarlo in aria, rouinarlo, atterrarlo colle cannonate.

Wall-anleg / f. **Wall-fuß** / m. Piè, Pianta ò Baſe del ramparo (vallo &c.)

Wall-banck / f. **Wall-auftritt** / m. Banchetto ò Scabello di eſſo.

Wall-barm / **Wall-breme** / **Wall-rand** / m. Margine, Orlo, Berma di eſſo.

Wall-boſchung f. (von innen) Scarpa del ramparo.

Wall-boſchung (von auſſen) Contraſcarpa di eſſo.

Wall-gang / m. Camino di eſſo.

Wall-höhe / f. Altezza di eſſo.

Wall-hügel / m. Wall katzen / Cavallieri del ramparo.

Wall-kammer / f. Caſa-matta del ramparo.

Wall-keller / m. Cascana del ramparo.

Wall-plan / **Wall-platz** / m. Piana, Terra piana del ramparo.

Wall-ſatz / m. Commandamento del ramparo.

Wall-ſchild / m. Ravelino.

Wall-ſtatt / corrupt. **Walſtatt** / propriam. Luogo un pò eminente, met. Campo di battaglia, it. Luogo del ſupplicio.

§ auf der Walſtatt bleiben / reſtare [morto] ſul campo di battaglia.

einen Ubelthäter zur Walſtatt hinausführen / condurre, menare, trarre un malfattore al luogo del ſupplicio. V. Richtſtatt.

Wallen / [Verb. inuſit. nel ſuo ſempl. mà non già nel ſuo]

Verb. Compoſit.

Be-wallen / e meglio **um-wallen** / Vallare, Circonvallare.

Wallach / m. [da Wallachia forſe, giache i franceſi lo chiamano hongre] Cavallo caſtrato.

Wallachen / Caſtrare [mà non ſi dice che de' cavalli.]

§ ein Pferd wallachen / caſtrare un cavallo.

Ge-wallacht / Caſtrato.

Wallachung / f. Caſtramento.

Wallen / [voc. ted. antichiſſ.] Caminare, Andare, Errare, Pellegrinare. *V.* Wandern. Fahren. Schweiffen ꝛc.

§ auf Erden wallen / caminare, pellegrinare sù queſta terra.

nach Rom / nach Jeruſalem / nach St. Jacob ꝛc. wallen / pellegrinare, far pellegrinaggio à Roma, à Gieruſalemme, à San Giacomo in Galitia.

hin und her wallen / in der Fremde wallen / andar pellegrinando; aggirarſi, auvolgerſi, vagare per il mondo. V. Herumwallen.

nach dem himmliſchen Jeruſalem wallen / pellegrinare alla Gieruſalemme celeſte.

Wallend / Caminante, Andante, Errante.

§ ein wallender Ritter / un cavaliere errante.

wallende Völcker / wallende Scharen / popoli, genti ſchiere erranti, caminanti, migranti.

Ge-wallet / Caminato.

§ ſo lang ich auf Erden gewallet / mentre che vò pellegrinando.

Wall-fahrt / f. Pellegrinaggio maſſimè votivo e ſacro, Peregrinatione per divotione alli luoghi pii. *V.* Bilger-fahrt.

§ die Tage meiner Wallfahrt durch dieſes Jammerthal / i giorni della mia peregrinatione, del mio peregrinaggio, per queſta valle di miſeria.

aus Gelübd ꝛc. eine Wallfahrt vornehmen / verrichten / intraprendere, fare, compire un pellegrinaggio per voto.

Wall-fahrten / Verb. Pellegrinare, Far pellegrinaggio, Andar pellegrinando.

§ Wallfahrten gehen / idem.

nach Rom / nach Maria Loretto ꝛc. wallfahrten / pellegrinare à Roma, à Loreto &c. V. Bilger.

Wall-fahrter / **Waller** / m. Pellegrinante, Pellegrino, Roméo per divotione.

Walliſch / Adj. Wallico, corr. Gallico; hoggi franceſe, it. italiano.

§ die walliſche Sprach / la lingua gallica. V. Welſch.

das walliſche Land / il paeſe gallico, cioè Gallia.

Verb. Compoſit.

Durch-wallen / Peragrare, Traverſare pellegrinando ò in pellegrinaggio.

§ das Land durchwallen / peragrare il paeſe in quel modo.

Herum-wallen / **umherwallen** / Pellegrinare, Andare, Caminare, Errare, Aggirarſi, Raggirarſi attorno da ramingo, elulante, e meſchino.

Wallen / wällen / it. ſchwallen / [Verb. finto dal ſuono, it. forſe da waltzen / voltolare, à cui il bollire s'aſſomiglia] Bollire, Sbollire, Bollicare, Borbogliare, it. Fluttuare, Ondeggiare. *V.* Sieden ꝛc. Broddeln ꝛc.

§ das Waſſer ꝛc. wallet im Hafen / l'acqua &c. bolle &c. nella pentola.

den Kohl ꝛc. wallen laſſen / laſciare ò fare bollire il cauolo &c. ſcocerlo, broarlo. V. Brühen.

die Wellen wallen / ſchwallen in der See/ li flutti ondeggiano, il mare ondeggia, fluttua.

das Getrayd wallet gar anmutig auf den Feldern/ le biade ondeggiano lietamente per i campi.

das Geblůt wallet hitzigen Leuten in den Adern / il ſangue bolle nelle vene à quelli che ſono di complessione calda.

dieſer Groll wallet ihm im Gemůt/ queſto rancore gli bolle nell' animo (ſullo ſtomaco.)

es wallet mir das Hertz/ der Geiſt für geiſtlicher Freude in JESU meinem Heylande/ il cuore, lo ſpirito mi bolle, ſorbolle, sbolle, cioè eſulta, giubila di allegrezza ſpirituale in Gieſù mio Salvatore.

Wallend/ſchwallend/ Adj. Bollente, Bogliente, Bollicante, Fluttuante, Ondeggiante &c.

§ wallendes Waſſer/acqua bollente &c.

ein wallender See in Japan/ein wallendes Bad zu Viterbo/ ſtagno, bogliente, bollicame, bullicame ò bulicame in Giaponia; il bollicame di Viterbo.

wallendes Geblůte, ſangue bogliente &c. V. Hitzig.

Ge-wallet/ bollito &c.

Wallung/f. Bollimento, Bollore.

Wall/it. Schwall/m. Bollo, Sbollo, Scottata, Lello.

§ einen Wall thun/ far'un bollo, sbollo, leſſo.

die Spargen und die Kohlſproſſen bedörffen nur einen Wall ò Schwall zu thun/ gli ſparaghi ed i broccoli non vogliono ch'un bollo, una brocata.

ein friſches Ey ꝛc. nur einen Wall/einen Wall oder zwey thun laſſen / lasciar far'ò dar'un bollo, ò due ad un uovo fresco.

Verb. Compoſ.

Auf-wallen/auf-ſchwallen/ Bollire sù, cioè Sbollire, Sbollicare &c. *V.* Uberwallen.

§ etwas im Topf aufwallen laſſen/ lasciare ò far sbollire (decocere) qualche licore in un vaſo.

Auf-wallend/ Sbogliente &c.

§ aufwallendes Geblůt/ ſangue bogliente.

Auf-wallung/f. Sbollimento.

§ Aufwallung des Geblůts/ sbollimento, ebollitione del ſangue.

Uber-wallen/ Sorbollire, Sorbollicare, Riborbogliare, Sborbogliare, Crosciare. *V.* Uberſieden.

§ der Topf wallet über / la pignatta ſorbolle, ſugge, bolle à ricorſoio.

die Spargen nur ein wenig überwallen laſſen/ lasciar ſorbollire un poco gli ſparaghi, dargli un ſorbollo una buona ſcottata.

Walt.

Walten/ Governare, Maneggiare, Reggere, Condurre, Disponere, Fare &c. *V.* Schalten.

§ in ò mit einer Sache nach Belieben walten und ſchalten/ far à modo ſuo in un'affare, far'alto e baſſo d'una coſa.

einen walten/ gewalten ò ſchalten uñ walten laſſen/lasciar'uno fare à ſuo modo, lasciarlo reggere ò governare tutto à ſuo talento.

GOTT wird mich ſchon erhalten/ drum laß ich Ihn nur walten/ Dio mi conſerverà e perciò io lo lascio fare.

laß deine Barmhertzigkeit über mich walten ò es walte über mich ò ob mir/ O HERR/ deine Gnade und Barmhertzigkeit! fà agire ſopra di me, Signore, la tua miſericordia!

GOTT walte es; das walte GOtt! Dio lo governi; Dio cela mandi buona! in Nome di Dio!

über jemand ò etwas walten ò zu walten haben/ disporre di, commandare, haver da commandare ad uno, haver'il libero commando di qualche coſa.

der Herr walte drüber nach ſeinem Belieben/ V. S. ne disponga à ſuo piacere.

mit dem Seinigen ſchalten und walten/ fare del ſuo à voglia ſua, disporre de'ſuoi beni, farne libera diſpoſitione.

eines Sache walten/ difendere la cauſa di uno, avvocare per lui; eſſer ſuo avvocato. V. Sach-walten.

eines Sachen walten/maneggiare &c, gli affari; le coſe di uno. V. Verwalten.

laß uns den lieben GOTT walten laſſen/Er wirds ſchon machen/ lasciamo fare al buono Iddio noſtro, gettiamo ſopra di lui le noſtre cure; ch'egli farà tutto.

Waltend/ Governante. Reggente.

§ der allwaltende GOTT/ quell'Iddio che governa e diſpone tutto.

bey denen jetzt waltenden ò obwaltenden mißlichen Conjuncturen/ nelle preſenti pericoloſiſſime congiunture.

Ge-waltet/ Diſpoſto &c.

§ GOTT hat über ihn gewaltet/ Dio hà diſpoſto ſopra di lui.

Waltig/waltſam/ Adj. [inuſit. *V.* Compoſ.]

Waltigen/ [inuſit. *V.* Compoſ.]

Walter/ (-walt) m. [poco uſitato *V.* Comp.] Governatore, Governante, Diſpoſitore, Conduttore.

§ Schalter und Walter über etwas ſeyn/ eſſer' il governatore &c. di qualche coſa.

Waltung/(-walt)f. [inuſit. *V.* Compoſ.] Governo, Maneggio, Condotta.

Verba Compoſita.

An-walten/Fare l'ufficio di Procuratore, Procurare. *V.* Sach-walten ꝛc.

An-walter/ contr. An-walt/ m. Procuratore, Comiſſario, Commeſſo, Mezano, it. Giudice delegato. *V.* Mittler.

§ einen Anwalt ſtellen/beſtellen/jemand in einer Sache zu ſeinen Anwalt machen/coſtituire, delegare un procuratore.

eines ſein Anwalt ſeyn/ eſſere il procuratore, fare le parti, le veci di uno.

durch einen Anwalt/ per procuratore &c.

durch einen Anwalt etwas abhandeln laſſen/ far trattare, tranſigere qualche coſa per un ò per mezo d'un procuratore.

keines Anwalts brauchen oder vonnöhten haben/ non haver biſogno, non haver che fare di procuratore.

An-walt-ſchaft/ f. Procura.

§ einem die Anwaltſchaft auftragen/ geben/ commettere, dare la procura ad uno.

Be-walten/bewältigen ꝛc. *V.* Gewältigen ꝛc.

Ge-walten/ [Verbo che, ſe foſſe un pò più uſitato, dinotarebbe elegantemente lo ſteſſo ch'il ſuo Semplice walten; come per eſempio]

§ einen gewalten laſſen / GOtt gewalten laſſen: ich laſſe GOTT gewalten/ lasciar fare ò governar'uno à ſuo modo e piacere: lasciar fare à Dio: io lascio fare à Dio &c. mà di eſſo verbo non ci reſta ch'il ſuo Verbale.

Ge-walt/ f. Podeſtà, Poteſtà, Potere, Jus, Dritto, Autorità, Facoltà, Dominio, Commando, Imperio, Balia &c. Ved. Macht. Herrſchafft. Hand ꝛc. Recht ꝛc.

§ Gewalt haben zu thun oder nicht zu thun/ haver podeſtà &c. di fare ò di non fare.

Gewalt haben über jemand / haver poteſtà &c. ſopra alcuno.

völlige Gewalt / unbeſchrenckte Gewalt/

walt/ potestà piena, plenaria, assoluta, illimitata, diretta.
aufgetragene Gewalt / podestà indiretta, delegata.
beſchrenckte/eingeſchrenckte Gewalt/ podestà limitata, conditionata, clausolata.
die höchſte Gewalt GOttes/ la sourana, sopr' eminente podestà di Dio, il soremmente suo dominio.
die höchſte/völlige Gewalt haben/ havere la sourana, somma podestà, la pienezza della podestà.
der/ſo die höchſte Gewalt hat/ sourano, monarca, assoluto.
Gewalt tragen/ portare, havere qualche potestà, autorità, carattere.
genugſame Gewalt/ potestà, autorità sufficiente, competente, bastevole a qualche effetto.
Gewalt über jemand bekommen/ acquistar podestà, dominio &c. sopra di uno.
die Gewalt GOttes ò GOttes Gewalt/ la podestà &c. il Braccio, la Mano di Dio, it. apoplessia.
es hat ihn die Gewalt GOttes troffen / egli fu percosso di apoplessia.
einem Gewalt geben/verleihen/ dare, concedere podestà, autorità ad uno, appodestarlo, autorizzarlo.
mir iſt die Gewalt gegeben im Himmel und auf Erden/ a me mi è data la podestà in cielo ed in terra.
einen die Gewalt benehmen/ einem ſeiner Gewalt berauben / togliere, levare la podestà ad uno; spodestarlo, disautorarlo, disautorizzarlo, degradarlo; legargli le mani.
wenig Gewalt haben / haver poca autorità, poco da dire, poco credito.
ſich ſelbſt die Gewalt nehmen oder anmaſſen über jemand/ arrogarsi, pigliarsi, usurparsi la potestà sopr' alcuno.
ohne Gewalt ſeyn/ esser senza autorità, senza commando, credito &c.
unter eines ſeiner Gewalt ſeyn/ esser sotto la podestà, balia &c. di uno, it. dipendere, rilevare, essere dipendente da uno.
jemand unter ſeine Gewalt bringen/ ridurre, sottomettere uno alla sua potestà, sotto il suo giogo; soggettarselo, assoggettarselo.
etwas in eines ſeiner Gewalt ſeyn/ esser' una cosa nella potestà, potere &c. mano, balia, dispositione, libertà di uno.
das iſt nicht in meiner Gewalt/ questo non è nel mio potere; egli non dipende, rileva da me; è fuori della ò oltre la mia portata (giurisdittione, balia.)
das ſtehet in deiner Gewalt / questo dipende da te, stà in tua mano, in tuo arbitrio.
aus tragender Gewalt/ per l'autorità, podestà, per il carattere che porto.
aus was Gewalt thuſt du das? per qual autorità, podestà fai tu questo?
Amts-Gewalt/ autorità ex officio.
Obrigkeitliche/oberherrliche ꝛc. Gewalt/ podestà signorile, padronile, dominio sourano.
Menſchen-Gewalt/ autorità, potenza, podestà humana.
die geiſtliche Gewalt / Kirchen-Gewalt/ podestà spirituale, ecclesiastica.
die weltliche Gewalt/ podestà, it. braccio secolare.
anziehende/anhaltende/ ausführende ꝛc. Gewalt der Seele/ facoltà, potenza, virtù attrattiva, retentiva, espulsiva &c. dell'anima. V. Kraft.

Ge-walt/Forza, Violenza, Sforzo, Impeto &c.

Gewalt brauchen/Gewalt üben/ usar forza, violenza &c. adoperare la forza, sforzare, violentare le cose.
brauche keine Gewalt in meinem Hauſe/ſonſten ꝛc. non usar violenza in casa mia; altrimenti &c.
mit Gewalt/mit ganzer Gewalt/ con violenza, violentemente, con tutta forza, per viva forza.
etwas mit Gewalt brechen / aufbrechen/ violare, violentare, forzare, sforzare cioè rompere, aprire, sconfiggere per forza. V. Gewaltſam.
mit ſo groſſer Gewalt/ daß ꝛc. con tanta forza che &c.
etwas mit Gewalt wegnehmen/ wegreiſſen/ vertreiben ꝛc. togliere, levare, strappare, scacciare &c. una cosa per forza.
den Verſtand eines Textes mit Gewalt herzuziehen/ stiracchiare il senso d'un testo con argani.
ein Mägdlein mit Gewalt wegnehmen / nohtzüchtigen/ far violenza ad una donzella (zitella-vergine) rapirla, ghermirla, stuprarla, svergognarla, defiorarla per forza (violarla.) V. Gewalt. Anthun.
ſich mit ganzer Gewalt des Lachens enthalten / cacciarsi il fazzoletto (grembiale) in bocca; morderſi la lingua per non essere sentito a smascellare.
einen mit Gewalt überfallen / anfallen/ assalire, incaricare, incarire, attaccare uno a viva forza.
mit Gewalt ins Läger/in die Linien ꝛc. brechen/ sforzare il campo nemico, le linee nemiche.
was mit Gewalt geſchicht/ cosa fatta per forza, cosa sforzata.
was mit Gewalt geſchicht / hat kein Geſchick/ cosa fatta per forza non vale una scorza.
Gewalt mit Gewalt vertreiben / resistere alla violenza con violenza. Lat. vim vi repellere.
die Gewalt brechen / rompere la forza, l'impeto.
über Gewalt/ oltre le forze, oltra la portata.
über Gewalt ſauffen ꝛc. bevacchiare &c. oltre le forze. V. Macht ꝛc.
für Gewalt kan ich nicht/ io non posso già alla resistere violenza, contro la forza non posso.
einem Gewalt thun/ anthun/ far, usar violenza, forza ad uno, violentarlo. V. Zwingen ꝛc.
einer Gewalt thun ò anthun/ far forza ad una, sforzarla.
einem Gewalt geſchehen: es geſchicht mir Gewalt/ venir fatta forza ad uno, patir violenza: mi viene fatta forza.
durch die Gewalt des Meers/des Waſſers/der Wellen/des Winds ꝛc. per la forza, violenza, impetuosità, impeto del mare, delle acque, delle onde, del vento &c.
eine Mühle/ſo durch Gewalt des Waſſers/des Winds/der Pferde ꝛc. getrieben wird/ macina, mulino agitato per (a) forza dell' acqua, del vento, di cavalli &c.
ſich ſelbſt Gewalt anthun/ farsi forza, violenza a se stesso.
Gewalt leiden/ patir, soffrir violenza &c.
das Himmelreich leidet Gewalt / il regno de' cieli soffre violenza.
O HERR ich leide Gewalt! o Signore mi si fà violenza! Domine, vim patior!
eine Gewalt Leute/eine Gewalt Speiſen/ Gelds/ Früchten ꝛc. una forza (lat. vis) cioè moltitudine, copia, abbondanza, ingombro di gente, di vivande, di danari, di frutti &c. Gall. force gens &c. V. Viel. Menge.

Gewalt-briefe/Lettere credentiali di podestà, autorità, plenipotenza.

Gewalt habend/Havente podestà e autorità.

ein Gewalthabender Richter/giudice competente.

Gewalt-haber ò träger/m Uno che hà podestà, Commissario, Procuratore plenipotentiato.

obriſter Gewalthaber/ chi hà sourana podestà.
obriſter Gewalthaber zu Rom (in der Gefahr) Dittatore di Roma.

Gewalt-los/Adj. Spodestato, Senza podestà e autorità.

ein Gewaltloſer Richter/ giudice incompetente.

Gewalt-richter/m. Giudice di violenza, it. Podestà, it. Stradico, it. Giudice delegato, V. ſeq.

Gewalt-thätig/ Adj. Chi fà forza ò violenza, Violento.

§ ein gewaltthätiges Verfahren / un procedere violento.

Gewalt-thätigkeit/ſ. Violenza, Forza &c.

Gewaltſam/Adj. Violento, it. Sforzato. *V.* Gewaltig ꝛc.

§ ein gewaltſamer Tod/ morte violenta.

gewaltſame Hand an einen legen/ mettere mani violente in uno.

gewaltſame Mittel brauchen/ uſare, adoprare mezi violenti, frangenti.

ein gewaltſamer Uberfall ò Anfall/ aſſalto, attacco violento.

ein gewaltſamer Trieb/ Antrieb/ gewaltſame Bewegung/ inſtinto, moto violento, ſpinta ſforzata.

Gewaltſamlich / gewaltſam/ Adv. Violentemente, Sforzatamente. *V.* Gewalt.

§ von eines Mörders/ Henckers ꝛc. Hand gewaltſamlich ſterben müſſen/ dover morire violentemente, eſſergli ſcacciata l'anima, ſpenta la candela per forza, per la mano d'un' aſſaſſino, d'un carnefice.

Gewaltſamkeit/ſ. Violenza, Forza.

Gewaltig/Adj. Potente, Poſſente, Poderoſo, Forte, Forzuto, Valido, Valente, Valoroſo, it. Grande, Magnifico, Inclito. *V.* Mächtig. Starck. Groß ꝛc.

§ ein gewaltiger Mann/ un huomo potente &c.

ein gewaltiger Herr/ ein gewaltiger König/ ein gewaltiger Fürſt/ un Signore, Rè, Prencipe poderoſo, potente; un Potentato, Potenza, Poſſanza.

ein gewaltiger Stat / ein gewaltiges Königreich/ una poderoſa, grande, inclita città, un regno poderoſo, ampio, potente.

ein gewaltiges Heer / un poderoſo eſercito.

eine gewaltige Rede / un parlare, un ſermone potente, forte, patetico, paretico.

gewaltige Worte/ parole forti, emfatiche, poderoſe e ponderoſe. Ved. Nachdencklich ꝛc.

eine gewaltige Sache! [ironic.] gran coſa certo! cioè coſa da nulla.

*ein gewaltiger Dreck! una gran merda! idem.

du biſt ein gewaltiger Kerl/ ein gewaltiger Held ꝛc. tu ſei un grand'huomo, un gran ſoggetto &c.

ein gewaltiger Prediger ꝛc. un valente, valoroſo, egregio predicatore &c. V. Vortrefflich.

die Gewaltigen reiſſen das Himmelreich an ſich/ li violenti [cioè quelli che fanno violenza alla carne ed al ſangue] rapiſcono il regno de'cieli

die Gewaltigen dieſer Welt/ i potentati, li potenti, le potenze (poſſanze) di queſto ſecolo.

Er ſtöſſet die Gewaltigen vom Stul/ Egli butta, deturba li potenti dal ſeggio.

ein Gewaltiger [im Krieg] un plenipotentiato, commiſſario, inquiſitore, prefetto, giudice delle coſe capitali nell' eſercito, ſia generale ò di qualche reggimento particolare.

Gewaltig/ Vehemente, Impetuoſo, Violente, Grande, Rapido, Groſſo, Turbulento.

§ ein gewaltiges Gewäſſer / gorgoglio di acque impetuoſe, rapide e groſſe.

ein gewaltiger Regen/ ein gewaltiger Sturm/ ein gewaltiger Wind/ pioggia grande ed impetuoſa, vento impetuoſo, gagliardo, vehemente, turbulento, violento.

ein gewaltiges Brauſen / gewaltiges Gewitter ò Ungewitter/ un turbo di vento impetuoſiſſimo, tempeſta grande, violenta, valida, impetuoſa, gran rouina del cielo.

Gewaltig / gewaltiglich/ Adv. Potentemente, Poſſentemente, Fortemente &c. *V.* Gewaltſam ꝛc. it. Sehr. Heftig ꝛc.

§ gewaltig reden ꝛc. parlare emfaticamente, con gran forza, parrheſia.

er hat gewaltig darwider geredt/ egli ne hà parlato fortemente &c.

einen gewaltig loben / gewaltig herfürſtreichen/ lodare, pregiare, encomiare &c. uno egregiamente, magnificamente.

gewaltig groß/ gewaltig hoch ꝛc. grandiſſimo, altiſſimo &c.

gewaltig ſchön/ gewaltig prächtig ꝛc. belliſſimo, pompoſiſſimo, ſuperbiſſimo &c. Vid. Gram. pag. 127.

Ge-waltigen/ ge-wältigen/ Verb. Appoderare, Appodeſtare, Autorizzare, Dar podeſtà ò autorità, it. Violentare, Sforzare &c.

§ einem zu etwas gewaltigen/ appoderare, plenipotentiare, delegare uno à qualche coſa.

eine Stadt bewältigen ꝛc. V. Uberwältigen ꝛc.

Ge-waltiget/ Appoderato, Plenipotentiato, Delegato &c.

§ zu etwas gewaltiget werden ò worden ſeyn / eſſer ò eſſere ſtato plenipotentiato &c. a qualche coſa.

ein Gewaltiger/ un plenipotentiato, delegato &c. V. Gewaltiger.

Ge-waltigung/ Ge-wältigung/ ſ. Appodeſtamento, Delegatione.

Mit-walten / Cooperare.

§ wo GOttes kräftige Gnade nicht mitwaltet/ da iſt all unſer Wollen und Lauffen verloren/ dove la gratia di Dio efficace non opera e coopera, ogni noſtro volere e correre è indarno.

Obwalten ꝛc. *V.* Walten. Waltend.

Sach-walten ꝛc. *V.* Sache ꝛc.

Uber-wältigen/ quaſi übergewältigen Superare, Prevalere, Vincere per forza e per violenza.

§ einen überwältigen/ ſuperar' uno in tal modo, prevalere contro di lui, predominarlo, ſottometterlo per forza.

und da er ſahe / daß er ihn nicht überwältigen konte/ e vedendo, che non lo (gli) poteva ſuperare (prevalere) vincere.

in JESU Namen überwältigen wir den Teufel und alle Macht der Hellen/ nel Nome di Gieſù noi prevagliano contro il diavolo e tutte le potenze dell'inferno.

Uber-wältiget / Superato &c. per forza ſuperiore.

§ von einem überwältiget werden/ eſſer ſuperato, vinto da uno.

Ver-walten / Amminiſtrare, Governare, Condurre. *V.* Walten.

§ ein Amt verwalten / amminiſtrare, eſercitare, ſoſtenere una carica, un impiego. V. Verſehen. Vorſtehen.

ſein Amt verwalten/ eſercitare, fare il ſuo ufficio.

eines ſeine Güter verwalten / amminiſtrare, governare, maneggiare i beni di uno; eſſerne amminiſtratore, fattore, governatore &c. haverne il maneggio, il governo, la condotta, l'amminiſtratione.

eines ſeine Handlung verwalten/ complimentare (compimentare) governare una caſa di negotio, eſſere il di lui complimentario.

die Gerechtigkeit verwalten/ amminiſtrare, fare &c. la giuſtitia. V. Ergeben. Recht ꝛc.

einem etwas zu verwalten geben ò auftragen/ dare, conferire, incaricare l'amminiſtratione, il governo, maneggio di qualche coſa ad uno. V. Verwaltung.

mehr Dienſte auf ſich nehmen/ haben/ als einer verwalten kan/ accettare, havere più impieghi di quello ch' uno poſſa ſoſtenere &c.

ein Amt mitwalten ò neben einem andern verwalten / eſſer collega, compagno, aiutante di uno in qualche carica.

einen [in ſeinem Amt] verwalten ò ein Amt an ſtatt eines andern verwalten/ far la vicenda, eſſer vicario (ſoſtituito) di uno, vicariare per uno in un'ufficio.

Ver-waltet/ Amminiſtrato, Governato, Condotto &c.

§ er hat dieſes Amt viel Jahr lang löblich verwaltet/ egli hà amminiſtrato &c. queſta carica molti anni fedelmente e con gran riputatione.

Ver-walter / m. Amminiſtratore (Amminiſtro, Miniſtro) Governatore, Direttore, Fattore, Reggente, it. Huomo d'affari ò di faccende. *V.* Verweſer. Vogd. Pfleger. Amtmann. Schaffner ꝛc.

§ Amts-verwalter/ idem.

Güter-verwalter / manovaldo, curatore, diſpoſitore, diſpenſiere di beni. V. Vormund ꝛc. Gerhab ꝛc.

Güter-verwalter auf dem Lande /fattore, gaſtaldo, caſtellano di villa. V. Schaffner ꝛc.

Handlung-verwalter/ complimentario (compimentario) d'un negotio ò d'una caſa di negotio.

Hof- it. Burg-verwalter / caſtellano.

Kammer-verwalter / cammerlengo, teſoriere. V. Meiſter.

Kauff- und Verkauffungs-verwalter/ fattore d'un fondaco.

Kirchen-verwalter / amminiſtratore de' proventi eccleſiaſtici. V. Pfleger. Schaffner.

Kleider-verwalter / guarda-robba ò ſopraſtante, prefetto della guarda-robba. V. Warter.

Mit-verwalter / Neben-verwalter/ coadminiſtratore, comminiſtro.

Poſt-verwalter/ commiſſario, commeſſo delle poſte.

Regirungs-verwalter/ Stats-verwalter/ Lands-verwalter/ miniſtro di ſtato ò del governo di ſtato.

Reichs-verwalter/ vicario dell'imperio.

Schatz-verwalter/ teſoriere, guardagioie. V. Schatz ꝛc.

Steuer-verwalter / Renten-verwalter / Zinſt-verwalter / ricevitore delle contributioni, rendite, entrate; queſtore, finanziere, ſorintendente delle finanze ò dell'erario. V. Meiſter. Renten.

Zoll-verwalter/ datiaro, daziere, gabelliere, commiſſario di gabelle.

Ver-waltung / f. Amminiſtratione (Amminiſtranza, Amminiſtratura) Governo, Maneggio, Reggenza, Direttione, Condotta, Carico, Cura, Diſpoſitione &c.

§ Amts-verwaltung/ idem.

die Verwaltung von etwas haben/ havere l'amminiſtratione &c. di qualche coſa.

einem die Verwaltung eines Dings auftragen ꝛc. V. Auftragen ꝛc.

einem die Verwaltung von etwas benehmen/ togliere, levare ad uno l'amminiſtratione di qualche coſa.

ſeiner Verwaltung wegen Red und Antwort geben/ render conto della ſua amminiſtratione.

Güter-verwaltung/ fattoria, manovalderia, gaſtaldia &c.

Stats- / Regirungs- ò Lands-verwaltung/ miniſterio di ſtato.

e ſimili.

Waltz.

Waltzen/ wältzen / weltzen/ it. wältzen/ [Verb. att. e neutr.] Voltolare, Svoltolare, Volgere, Rivolgere &c.

§ wer wältzet uns den Stein von des Grabes Thür? chi ci volterà la pietra dalla (d'innanzi alla) porta del monumento?

die zu backende Fiſche in Mehl waltzen ò wältzern/ voltolare i peſci à friggere in farina.

ſich waltzen: das Pferd/ der Hund/ der Eber waltzet ſich ꝛc. voltolarſi: &c. il cavallo, il cane, il cinghiale &c. ſi voltola.

etwas waltzen/ id eſt, mit einer Waltze ebnen/ curlare, ruzzolare, ruolare qualche coſa con un curlo ò ruzzolo. V. Mangen.

ſich im Dreck waltze wie ein Schwein/ voltolarſi, rivoltolarſi nel fango come un porco. V. Herumwaltzen.

ſich in ſeinem Blut ꝛc. waltzen/ voltolarſi nel ſuo ſangue &c.

ſich im Schlamm der Unzucht/ der Laſter ꝛc. waltzen/ voltolarſi nel fango (lezzo) della laſcivia e di altre infamità.

Waltzend ò ſich waltzend/ Adv. Voltolandoſi, Voltoloni.

§ Appelles malete das Roß Alexandri waltzend ò ſich waltzend / Appelle dipinſe il cavallo d' Aleſſandro voltoloni.

Ge-waltzet/ ge-wältzt/ Voltolato &c.

Wältz-holtz/ corr. Wällholtz/ Wällbloch/ n. Curlo, Curro, Ruolo, Ruzzo. *V.* Waltze.

Waltz-ſäule/ f. Cilindro.

Waltzicht/ wältzbar/ Adj. Voltolabile, Volubile.

Waltzung/ Wältzung/ f. Voltolamento &c.

Waltze/ Wältze/ f. Cilindro, it. Curlo, Ruolo, it. Palanca, Vara &c. *V.* ſeq. it. *V.* Welle.

§ Schub- ò Schieb-Waltze/ idem, curro, curlo, ruzzolo.

eine Waltze unterſchieben/ etwas mit unterſchobenen Waltze fortſchieben/ cacciar ſotto un curro &c. ſpignere qualche peſo innanzi havendovi prima cacciato ſotto un ruolo ò ruzzolo.

Waltzen-formig / Adj. Cilindrico, In forma di cilindro.

Verba Compoſita.

Ab-waltzen/ ab-wältzen / herab- / hinab- / herunter- ò hinunter-wältzen / Levare via voltolando, it. Voltolare &c. giù, in giù, all'in giù ò abbaſſo.

§ einem einen ſchweren Stein vom Herzen abwaltzen/ voltolare una groſſa pietra (un grave pondo) dal cuore ad uno.

groſſe Steine/ Blöcher ꝛc. von dem Berge/ von den Wällen auf die anſtürmende Feinde abwalzen laſſen/ voltolare, lasciar rotolare pietre groſſe, legni groſſi dalla montagna, da' rampari addoſſo a' nemici che montano all'aſſalto.

Ab-ge-waltzt/ Levato via, voltolando &c.

An-wältzen/ hinan-wältzen/ Voltolare &c. contro.

§ einen Stein irgend an eine Maur anwälzen ò hinanwältzen/ voltolare una pietra contro un muro.

Fort-wältzen/ Voltolare viè più innanzi, Continouare à voltolare.

Herum-waltzen/ um-wältzen/ Rivoltolare, Auvoltolare, Auvolgere, Arruzzolare, Arrotolare. *V.* Waltzen ꝛc.

§ einen im Koht ꝛc. herumwaltzen/ rivoltolare &c. ino nel fango &c. V. Herumſudeln ꝛc.

ſich im Graſe herumwältzen/ rivoltolarſi &c. nell' herba.

ſich im Bette herumwaltzen/ rivoltolarſi, auvolgerſi, dimenarſi, dar volte per lo letto.

ſich im Unflat allerley geilen Lüſten herumwältzen/ rivoltolarſi, auvolgerſi per le lordare (ſozzare) d'ogni ſorte di laſcivi piaceri.

Hinauf-waltzen/ Voltolare &c. in sù ò in alto (ſuſo.)

§ Siſiphon muß einen ſchweren Stein mit vergeblicher Mühe einen hohen Berg hinaufwaltzen/ Siſifo è condannato à voltolare un ſaſſo grave ſopra un' alta montagna ſe ben con fatiche inani, con perduti ſudori.

Hinaus-waltzen/ Voltolare fuora ò in fuori.

Hinein-waltzen / Voltolare dentro ò per di dentro.

Hin-und her-wältzen/ Voltolare per di quà e per di là.

Zu-waltzen/ herzu-waltzen/ herbey-waltzen/ Voltolare verso di quà, Accostare voltolando.

Zer-waltzen sich/ Faticare, Penare voltolando &c.

Zurück-wältzen/ Voltolare dietro. e simili.

Wamm.

Wamme/ (Wampe) f. Wammen/ (Wampen) plur. Trippe, Intestini, Coradelle. Lomb. Busecchie. *V.* Kaldaunen. Kuttel ꝛc.

§ Kuttel-Wammen/ idem.

Ochsen-ò Rinder-Wamme / trippe di bue, di manzo.

Schaf-ꝛc. Wamme/ trippe di castrato &c.

Wamme/ so den fetten Ochsen unter der Kehl herabhangt/ fannoni, giogaia, giogna del bue.

Wammen waschen putzen/ reinigen/ sieden ò sudeln/ lavare, purgare, cocere, bollire trippe ò busecchie.

Wammen verkauffen/ vendere trippe.

Wamme/ Wampe/ Wampf/ m. Trippa, Tripaccia, Trippone, cioè Ventre (massime obesso e grasso) Ventraccio, Pancia, Pancione, Ventrone. *V.* Wanst. Bauch. Rump ꝛc.

§ einem/ eins in die Wampe stossen/ dar' una stoccata nella trippa &c. ad uno, infilzargli la trippa.

seine Wampe füllen/ empirsi la trippa, pancia &c.

Wammen-fresser/ m. Pappa-trippe.

Wammen-marckt ò Wammen-schranne/ f. Tripperia.

Wammen-sieder/ **Wammen-subler** ꝛc. it. **Verkauffer**/ m. Trippiere-a, Tripparo -a..

Wammicht/ **wampicht**/ **wampficht**/ **wamsicht**/ Adj. Tripposo, Ventroso, Ventruto, Panciuto, Ventracciuto. *V.* Schmeerbauch.

§ wammichter Bauch (ein dicker Wampf) ventraccio, ventrone, pancione grosso e grasso.

wammicht werden/ intripponarsi, inventrarsi, inventracciarsi, impancionarsi &c.

Wammes (Wams) m. **Wämser**/ plur. [da Wamme/ trippa, ventre quasi Wamst] Giubbone (Giuppone) Farletto. *V.* Mutz. Rock.

§ Hosen und Wammes anlegen/ mettersi le calze e 'l giubbone, mettersi in farsetto, it. travestirsi da maschio, it. voler padroneggiar il marito. *V.* Hosen.

spanisch Wammes/ giubbone alla spagnuola.

Wammes und Hosen ò Hosen und Wammes/ calze e giubbone

ein Wammes mit kleinen Schöslein/ giuppone à taschettine ò scossolini.

*einem das Wammes weidlich abklopfen/ einen wamsen/ spolverare il farsetto ad uno, dargli buone e spesse bastonate.

einen aufs Wammes brennen/ bruciar' il farsetto ad uno; dar' una schioppettata di presso. Gall. à brûle pourpoint.

nur im Wammes ohne Mantel gehen/ stehen/ seyn/ andare, stare, starsi in farsetto.

Läuse im Wammes haben/ sentir pidocchi nel farsetto, met. haver cattiva coscienza.

Braten-Wammes/ farsetto da arrosto cioè da festa, e che uno si mette quando è invitato à pranso, ò ch' egli vi s'invita à sua posta.

gesteppt Wammes/ farsetto imbottito à trapunto ò trapuntato.

Wammes-ò Wamms-ermel/ m. Manica di farsetto.

Wämmeslein/ **Wämschen**/ n. Giubbonella, Farlettino, it. Guarnaletto.

§ ein sammets ꝛc. Wämmeslein/ giubbonella, giubbonina &c. di velluto.

Wampe ꝛc. *V.* Wamme ꝛc.

Wan.

Wan/ wahn / it. wanicht / Adj [voc. antic.] Vano cioè Deficiente, Scemo, Mancante, Calante, Mezo ò quasi vuoto. *V.* Lär.

§ ein wanes Faß: die Fässer seynd wan/ botte, barile, scemo, non pieno: le botti sono sceme.

der Wein/ das Bier ligt wan/ il vino, la birra stà scemo-a (vano-a) cioè la botte non n'è più piena.

Wan- [in Compos. prepos. di Predicato, hà certi Compolti di uso elegante, per esemp.]

Wan-ehre/ f. Honor vano, Vana gloria.

Wan-gläube/ m. Fede scema, vana, morta, destituita de suoi frutti che sono le opere buone da Dio commandate e raccommandate.

Wan-gläubig/ Adj. Mancante, Vacillante di fede cioè di poca fede.

Wan-hirn/ n. Cervello vuoto, busio, vano.

Wan-hoffnung/ f. Speranza vana, fallace.

Wan-mas / f. Misura scema, calante.

Wan-sauer/ Adj. Acido, Agro dall' esser scemo e quasi vuoto il barile.

Wan-witz/ **Wan sinn**/ m. Scemezza, Mancanza di senno, Insania, *V.* Witz ꝛc.

Wanwitzig/ Adj. Scemo, Soro di senno, Forsennato, Insano &c.

Wancht ꝛc. *V.* Wan ꝛc.

Wanck.

Wanckeln ꝛc. *V.* post leq.

Wancken/ wanken/ Vacillare, Titubare, Traballare &c. *V.* Schwancken ꝛc. it. Wanckeln.

§ wann das Brett wanckete/ se quella tavola vacillasse. V. Aufschnappen.

mit den Füssen wancken: die Tritte wancken mir/ vacillare, traballare co'i piedi: i passi, piedi mi vacillano, fallano, mancano.

mit den Augen wancken / svariare co gli occhi.

in der Rede ꝛc. wancken/ hesitare, vacillare, svariare &c. nel sermone.

der Zeuge wancket / il testimonio vacilla, svaria &c.

der Sieg wanckete/ la vittoria vacillava.

im Glauben / in der Hoffnung wancken/ vacillare, traballare nella fede, nella speranza cioè cominciar' a dubitare, a hesitare, a disperarsi.

den Verheissungen GOttes trauen ohne Wancken/ credere, fidarsi alle promesse di Dio senza hesitare ò vacillare. Gall. sans balancer.

der Contract wancket/ i. e. ist ungültig in vielen Puncten/ il contratto vacilla, manca in molti punti.

Wanckend/ **wanckicht** / **wanckhaft**/ Adj. Vacillante, Titubante.

§ wanckende Tritte/ passi titubanti, vacillanti.

wanckend im Glauben / vacillante nella fede &c.

Ge-wanckt/ Vacillato, Titubato &c.

Wancker/ m. Vacillatore &c.

Wanckung/ f. Vacillamento &c.

§ Wanckung im Glauben/ vacillamento, hesitatione nella fede.

Verb. Compos.

Ab-wancken/ **aus-wancken**/ Devacillare, Svacillare.

Hin-

Hin-und her-wancken / Andar vacillando in quà e in là.

Be-wancken/ [pare d' haver' altra Radice che wancken] Frequentare, Pratticare, Bazzicare. *V.* Beſuchen. Hingehen. Oft.

§ einen Ort oft bewancken/ frequentare &c. un luogo, eſſervi, pratticarvi, ſtarvi ſpeſſo.

die Huren-/ Spiel-und Wirts-häuſer ꝛc. bewancken/ bazzicare &c. i, it. ne' bordelli, nelle biscazze, taverne &c. eſſere un pilare, un puntello di detti luoghi infami.

Be-wanckt/ Frequentato, Pratticato &c.

§ ein viel/wenig bewanckter Ort/luogo molto, poco frequentato.

Un-be-wanckt/ Infrequentato.

Be-wanckung/ f. Frequentamento, Frequentatione.

Wanckeln/ [Verb frequent. da wancken] Vacillare, Titubare, met. Heſitare, Dubitare &c. *V.* Wackeln. Wancken. Trockeln ꝛc.

§ wanckeln in ſeinen Gedancken/ Vornehmen/ vacillare, eſſer vacillante ne' ſuoi penſieri, nelle ſue riſolutioni.

Wanckelend / Vacillante, Titubante &c.

Ge-wanckelt / Vacillato &c.

Wanckel-rede/ f. Sermone vacillante, svariante, heſitante.

Wanckel-bar/ Adj. Vacillante cioè Variabile, Mutabile, Alterabile. Volubile, Giornaliere. *V.* Wandelbar. Wanckelmütig.

§ das wanckelbare Glück / la vacillante, variabile fortuna.

Un-wanckelbar/ Invariabile, Immutabile, Innalterabile &c.

Wanckel-mütig/ Adj. Inſtabile, Incoſtante, Variabile, Vario, Fluttuante, Leggiero, Irreſoluto, Tentennino di animo. *V.* Unbeſtändig. Wetterhan.

§ gar wanckelmütig ſeyn / eſſer di animo (ſpirito) genio molto inſtabile &c. non haver fermezza coſtanza, ſtabilità, ſodezza; eſſer di poca ò di piccola levatura; volgerſi, trasportarſi, agitarſi, moverſi; eſſer agitato, moſſo, trasportato, lasciarſi trasportare da ogni vento, da ogni peluccio che vola, eſſer una girandola, una ventaruola, un giunco, un falimbello &c.

ein wanckelmütiger Wetterhan / ein Wanckeler / idem.

Wanckel-mütigkeit/ f. Wanckelmut/ Wanckel-ſinn/ m. Inſtabilità, Incoſtanza, Leggierezza, Irriſolutezza, Volubilità, Mutabilità, Vacillaggine d'animo.

Wanckeler/ m. Vacillatore &c. *V.* Wanckelmütig ꝛc.

Wanckelung/ f. Vacillamento &c.

Wand.

Wand/ wad/ n. f. [voc. antic.] Panno, Drappo, Tela, *V.* Tuch ꝛc. mà non hà hora luogo che in alcuni pochi Compoſti e Derivati; per elemo.

§ Leinwand ò Leinwad ꝛc. V. Lein ꝛc.

Rupf-wad panno ruvido, telaccia ruvida e groſſa.

Wüllen-wand/ panno-lano.

Nider-wad/ [voc. bavar.] panno per baſſo ò ſotto cioè camiscia, it. parinanzi cioè panno, lenzuolo, braghiero, cinto ò coſa ſimile di tela da coprirſi le vergogne à chi è nudo. Ved. Niderkleid.

Ge-wand/ n Drappi, Drappamenti, Panni-lani, it. Veſtito intiero, Habito, Ammanto &c. *V.* Kleid.

§ ein neues/ſchönes ꝛc. Gewand/veſtito nuovo &c.

Königliches/Fürſtliches ꝛc. Gewand/ ammanto reale, ſignorile, da prencipe.

Alt-Gewand/ drappi, panni vecchi; rigarti ò rigratti.

Alt-Gewändler/ m. venditore di panni e drappi, it. ferra-vecchi; rigattiere (rigrattiere.)

Meß-gewand/ paramenti da meſſa, ornato di ſacerdote ed in ſpecie pianetta, caſola &c.

Mode-ꝛc.-gewand/ veſtito, habito alla moda ò nuova foggia.

e ſimili. V. Kleid. Tracht ꝛc.

Gewand-händler / m. Mercante di drappi ò drappiere. *V.* Tuch ꝛc.

Gewand-macher/ m. Drappiere, Acconcia-drappi. *V.* Tuchmacher.

Gewand-ſchneider/ m. Taglia-veſtiti cioè Sartore. *V.* Schneider ꝛc.

Wand/ f. Wände/ plur. Parete, it. Muro, Murello &c. Lat. Paries. *V.* Maur.

§ eine alte/baufällige Wand/ una parete antica, rovinoſa.

eine Wand bewerffen/ intonicare, incalcinare una parete.

eine Wand weiſſen / tünchen/ überſtreichen/ imbiancare una parete, un muro.

eine Wand betäfeln/ intavolare, inlambriſſare una parete.

er gehet wie ein Schatten an der Wand/ egli và come un' ombra alla parete cioè tutto ſcarno, conſunto.

den Spieß an die Wand lehnen/ appoggiare lo ſpiedo ò l'haſta al muro, met. prepararſi alla difeſa.

einen Nagel in die Wand ſchlagen/ ficcare un chiodo nel muro.

hinter der Wand ſtehen/ ſtare dietro il muro ò la parete.

durch die Wand brechen/ boren/ eine Wand durchbrechen/ forare, perforare, pertugiare la parete.

mit dem Kopf an die Wand lauffen/ dar del capo al ò contro'l muro.

wañ ein Eſel wider eine Wand läuft/ den Stoß/den er ihr gibt/den kriegt er auch/ quando l'aſino dà del capo contro 'l muro ò la parete, qual colpo gli dà tal riceve.

eine ſpaniſche Wand/ parete di Spagna cioè paravento.

Jagt-Wände/ tele da caccia. Ved. Plahen.

Leimen-Wand/ Flecht-Wand/ parete di argilla (creta) graticciata.

eine Wand ſchlagen/ fare una tal parete.

Bretter-ò Dielen-Wand/ parete di tavole, tavolato.

Schied-Wand/ Mittel-Wand/ [parete di] tramezo ò framezzo.

Ziegel-Wand/ parete di mattoni ò mattonata.

Wand-bauch / m. Muro, Parete che fà ventre, e ſtà per cadere.

Wand-fiſchlein / m. Bucarone, Platella. Gall. Cloporte reluſante.

Wand-laus/ f. Cimice. *V.* Wanze ꝛc.

Wand-leuchter/ m. Candeliere da infiggerlo nella parete.

Wand-ſchraube/ f. Appiccagnolo à vite da muro per appendervi qualche coſa.

Wand-uhr/ f. Horologio verticale ò murale.

Wandeln/ [forse da wenden ò corrotto da wallen] Caminare, Paſſeggiare (Ambulare) [non hà quaſi uſo che negli oggetti ſpirituali.] *V.* Wandern ꝛc.

§ ſtehe auf und wandele! levati ſù e camina!

mit GOTT wandeln/ in GOTTES Gegenwart wandeln / caminare con Dio, caminare in ſua preſenza.

Enoch wandelte mit GOTT/ Enoch caminava con Dio.

GOTT würdiglich wandeln/ caminare degnamente di Dio.

Chriſtlich/ehrbarlich ꝛc. wandeln/ in der Warheit wandeln / caminare eri-

criſtianamente, honeſtamente &c. caminare nella verità. V. Leben.

im Glauben/in der Hoffnung/ in der Liebe wandeln/ caminare nella fede, nella ſperanza, nella carità.

behutſam wandeln: ſehet zu/ daß ihr behutſam wandelt/ caminare cautamente, prudentemente: guardate, auvertite di caminare cautamente.

unordentlich wandeln / in Gelüſten ſeines Fleiſches wandeln/ caminare disordinatamente nelle concupiſcenze, voglie della ſua carne.

handeln und wandeln miteinander / trafficare, uſare e converſare, cioè haver commercio, pratica inſieme (aſſieme.) V. Handeln ꝛc.

Wandeln/ ſich wandeln ꝛc. *V.* Verwandeln ꝛc.

Wandelend/ Caminante &c.

Ge-wandelt/ Caminato &c.

§ laſt uns wandeln / wie unſer HERR CHRISTUS gewandelt hat/ caminiamo come Criſto noſtro Signore hà caminato.

Wandel-geiſt/m. Spirito ambulatorio.

Wandel-glück/n. Fortuna ambulatoria, cioè incoſtante, variabile, cangiante.

Wandel-id eſt, Verwandel-glöcklein/n. Campanella da ſonarſi alla transoſtantiatione, all' elevatione dell'hoſtia.

Wandel-hirn/n. Wandel-ſinn/m. Cervello incoſtante, volatico, volatile. *V.* Wanckelmütig.

Wandel-ſchul / f. Scuola peripatetica ò ambulatoria.

Wandelbar/ wandelhaft/ wandelicht/ Adj. Ambulatorio, it. Incoſtante, Inſtabile, Volubile, Variabile, Mutabile &c. *V.* Veränderlich. Unbeſtändig ꝛc.

§ das wandelbare/ wandelhafte/ wandelichte Glück/ l'incoſtante, l'inſtabile fortuna.

Un-wandelbar/ un-wandelhaft/ Immutabile, Invariabile &c. *V.* Beſtändig.

§ ein unwandelbares Gemüt ꝛc. animo immutabile &c.

Wandeler/m. Caminatore, Ambulatore.

§ Nachts-Wandeler / caminatore di notte, nott' ambulone.

Wandlung/ Wandlung/ f. Caminamento, Paſſaggio.

§ bey der Wandelung/ unter der Wandelung cioè Verwandelung / all' elevatione dell'hoſtia e del calice alla meſſa.

zur Wandelung läuten / ſonare [la campana ò campanella] all' elevatione.

Luſt-Wandelung / ſpaſſeggiamento, andata a ſpaſſo.

Wandel/m. Camino cioè Converſatione, Vita, Condotta, Tratto. *V.* Leben. Umgang ꝛc.

§ einen frommen/ heiligen/ Chriſtlichen keuſchen/ züchtigen / erbaren/ unſträflichen (unſträflichen) Wandel führen/ menare, fare una vita, converſatione buona, ſanta, criſtiana, caſta, modeſta, honeſta, incolpata, irreprenſibile &c.

eines gottſeligen/ tugendſamen ꝛc. Wandels ſeyn / eſſere di ò d'una vita pia, ſanta, virtuoſa &c.

eines ſein Leben und Wandel beſchreiben/ deſcrivere, delineare, ritrarre la vita e la converſatione di uno; fare il ritratto della ſua vita.

Chriſten-Wandel / vita, converſatione criſtiana.

Ehren-Wandel / vita &c. honorata.

Laſter-Wandel/ Schanden-Wandel/ vita &c. ſcelerata, infame.

Tugend-Wandel/ vita, converſatione virtuoſa, camino della virtù. Ved. Weg ꝛc.

Wandel/ [voc. un pò rara] Macchia, Difetto, Magagna. *V.* Flecken. Mangel ꝛc.

§ ein Lämmlein ꝛc. ohne Wandel/ un agnello ſenza macchia ò verun' altro difetto.

Verb. Compoſ.

Ab-wandeln/ [term. di Gramm.] Congiugare, (Conjugare) it. Declinare.

§ ein Verbum durch ſeine Weiſen/ Zeiten/ Zahlen und Perſonen abwandeln/ coniugare un Verbo per li ſuoi modi, tempi, numeri e perſone.

ein Nomen durch ſeine Fälle abwandeln/ declinare un Nome per i ſuoi caſi.

Ab-ge-wandelt/ Conjugato, Declinato.

Ab-wandelbar/ Adj. Conjugabile, Declinabile.

Un-ab-wandelbar/ Inconjugabile, Indeclinabile.

Ab-wandelung/ f. Conjugatione, Declinatione.

Auf- und ab-wandeln/ Paſſeggiare sù e giù.

Aus- ò hinaus-wandeln/ Caminare, Paſſeggiare, it. Spaſſeggiare fuora.

Be-wandeln/ Verb. act. Caminare, Traverſare, Aggirare caminando. *V.* Bewandern ꝛc. it. ſeq.

Durch-wandeln/ Paſſare, Trapaſſare caminando e paſſeggiando.

§ eine Stadt ꝛc. durchwandeln / traverſare, aggirare una città &c. caminarla tutta e per tutto.

Fort-wandeln / Continouare il paſſeggio ò cammino.

Herum-wandeln/ umher-wandeln/ Caminare, Paſſeggiare, it. Spaſſeggiare attorno.

§ in einer groſſen Stadt ꝛc. herumwandeln/ caminare &c. it. aggirarſi attorno in una città.

Hin- und her-wandeln / Caminare, Paſſeggiare &c. quà e là.

Luſt-wandeln/ [Verb. fiamengo] Caminare, Paſſeggiare per diporto ò a ſpaſſo; Spaſſeggiare. *V.* Spatziren ꝛc.

Luſt-wandel/m. Camino, Paſſeggio per diporto; Spaſſeggiata.

Nach-wandeln/ Caminare, Paſſeggiare dietro ò in traccia, it. met. Imitare. *V.* Nachfolgen.

§ Chriſto und ſeinen Heiligen nachwandeln/ caminare in ò nella traccia di Criſto e de' ſuoi Santi cioè premere i loro veſtigi, ſeguir e le loro pedate; imitare la vita ed i fatti loro.

Ver-wandeln/ Cangiare, Convertire, Mutare, Tramutare, Trasmutare, Trasformare, Trasfigurare, Voltare, Rivoltare, Ridurre &c. *V.* Verändern ꝛc.

§ die Erze verwandeln/ trasmutare i metalli, far la trasmutatione metallica.

Bley/ Eiſen/ Silber in Gold/ Kupfer in Silber/ Eiſen in Kupfer ꝛc. verwandeln/ trasmutare il piombo, il ferro, l'argento (Saturno, Marte, Luna) in oro (Sole) il rame (Venere) in argento (Luna) il ferro (Marte) in rame (Venere.)

einen Menſchen in ein Thier verwandeln/ trasformare, metamorfoſare &c. un huomo in beſtia.

ſeine Waaren in bar Geld verwandeln/ convertire, trasmutare le ſue merci in contanti.

das Fleiſch ꝛc. in Fiſch verwandeln/ convertire &c. la carne in peſce ò in tanto peſce.

die Liebe in Haß/ die Grauſamkeit in Zuneigung verwandeln/ convertire &c. l' amore in odio, la crudeltà in affetto.

das Weinen in Lachen verwandeln/ con-

convertire &c. le lagrime, il pianto in riſo.

die groben Sitten in Höflichkeit verwandeln/ ridurre, cangiare i rozzi coſtumi in gentilezze, in leggiadrie.

das Weſen eines Dings verwandeln/ cangiare &c. la ſoſtanza di una coſa; transſubſtantiarla ò transoſtantiarla.

Brod und Wein in den Leib und Blut CHRISTI verwandeln/ convertire, transſubſtantiare &c. pane e vino nel Corpo e nel Sangue di Criſto.

wieder-verwandeln: Venus verwandelte das Mägdlein wieder in eine Katze/ ricangiare, ritornare &c. Venere ritornò la donzella in gatta come era ſtata prima. Favole di Eſopo. V. Machen.

Ver-wandelt/ Cangiato, Convertito, Converſo, Mutato, Trasmutato, Trasformato &c.

§ Loths Weib ward in eine Salzſeule verwandelt/ la moglie di Loth fù convertita, trasformata in una ſtatua di ſale ò divenne ſtatua &c.

Un-ver-wandelt/ Incangiato, Non mutato, Non trasformato.

Ver-wandeler/ m. Convertitore, Trasmutatore, Trasformatore.

Ver-wandelung/ f. Cangiamento, Trasmutamento, Trasmutatione, Trasformatione &c.

§ Verwandelung der Metallen / trasmutatione de' metalli ò metallica.

Verwandelung der Subſtanz/ transſubſtantiatione ò transoſtantiatione.

Wandern/ [da wenden e wandeln] Caminare, Paſſare, it. Viaggiare, Viandare, Pellegrinare. *V.* Wallen. Reiſen. Fahren &c.

§ im Lande/in der Welt wandern/ caminare, correre, ſcorrere, errare, vagare, aggirarſi il ò per il paeſe, il mondo ò per il mondo. V. Irren.

durch Teutſchland &c. wandern/ caminare per la, peragrare la Germania &c.

ſeine Straſſe wandern/ fare, paſſare il ſuo camino.

durch das Thal des Todes wandern/ paſſare per la valle ombroſa della morte.

von einem Ort zum andern/von einer Stadt zur andern wandern/ caminare, trasmutarſi di ò da luogo in luogo, di città in città.

auf ſein Handwerck wandern/ caminare, viaggiare ſul ſuo meſtiere cioè per eſercitarlo, praticarlo e perfettionarviſi vedendolo fare in diverſi paeſi.

etliche Jahre wandern/ viaggiare, andar caminando ò viaggiando alcuni anni.

ein junger Menſch muß wandern/ wann er was lernen will/ un giovane hà da viaggiare, da caminar' il mondo ſe vuol'imparare e farſi da qualche coſa. V. Reiſen.

Wandern/ Andare à ſtar'altrove, Uſcire, Partire di ſervitio per entrar in un'altro, Torsù i mazzi, Sgombrare il paeſe, Mutare, Cangiare terreno ò ſervitio ò pure l'uno e l'altro.

§ unſer Knecht/ unſer Magd wandert/ wird wandern/ noſtro famiglio, noſtra ſerva eſce (uscirà) parte (partirà) di ſervitio.

Wandern/Verb. imperſ. Caminare, Rivenire [ſi dice de' ſpiriti ſolletti &c.] *V.* Umgehen.

§ es wandert in dieſem Hauſe/ egli riviene uno ſpirito in queſta caſa.

er (der Verſtorbene) wandert/il morto ò lo ſpirito ſuo aſtrale riviene, ſi fà ſentire.

Wanderend/ Caminante, Paſſante, Viandante, Errante, Vagante, Vago, Vagabondo. *V.* Fahrend. Irrend &c.

§ ein wanderender Pilgrim/ un pellegrino errante, caminante.

ein wanderender Ritter / cavalliere errante.

ein wanderend Bürſchlein/ un artigianello caminante, viandante.

ein wanderender Geiſt/ eine wanderende Seele/ ſpirito, anima errante, vagante.

Ge-wandert/ Caminato, Viandato, Viaggiato &c. *V.* Gereiſet.

§ er hat (iſt) mehr als ſieben Jahr gewandert/ egli hà viaggiato più di ſette anni; ſette e più anni egli hà caminato, ſcorſo &c. il (s' è aggirato per il) mondo.

er hat noch nicht gewandert/egli non hà viaggiato ancora.

er hat auf alle Schelmenſtücke gewandert/ egli hà viaggiato ſopra ogni ſorte di furbarie, cioè egli gli hà imparato e praticato tutte quante.

ein wol gewanderter Kerl / Menſch/ un ſoggetto, huomo caminato, cioè che hà caminato il mondo. Ved. Bewandert.

*eine gewanderte Jungfer / una donzella caminata, cioè che hà veduto diverſi paeſi e per conſequenza ſoſpetta di eſſere di quel meſtiere infame.

Un-gewandert/ Non caminato, Non viaggiato.

§ noch ungewandert ſeyn / non eſſer ancora pratico del mondo, non havere viaggiato.

ein junger noch ungewanderter Menſch/huomo, maſſime artigiano giovane che non hà ancora veduto nè praticato il mondo ed i paeſi ſtranieri.

Wander-bündel / m. Fardello, (Faſcio di robbe ò di bagagliuole in qualche bolgia &c.) che porta ò s'incarica addoſſo un caminante.

Wander-falck/m. Falcon pellegrino.

Wander-geiſt/ m. Spirito vagabondo, ambulatorio ò che và e riviene in qualche cala ò caſtello.

Wander-geräte / **Wander-zeug**/ Arredi, Arneſi per viaggiare ò da camino (viaggio.)

Wanders-/e per eufonia **Wandersgeſell**/m. Compagno del viaggio (camino, pellegrinaggio) Conviandante &c.

Wander-jahre/ Anni di camino ò deſtinati à viaggiare ed à caminare il mondo &c.

Wander-kleid/n. Habito da viandante (caminante) da campagna.

Wanders-mann / **Wanderer**/ m. Caminante, Viandante, Paſſaggiere, Pellegrinante, Viatore, Huomo che viaggia e camina il mondo.

Wander-ſtab/ **Wander-ſtock**/ m. Baſtone, it. Bordone da viandante.

Wander-ſtraſſe/ f. **Wander-pfad**/ m. Strada, Sentiere da caminare ò viaggiare.

Wander-zehrung/f. **Wander-gelt**/ n. Viatico.

Wanderhaft/Adv. In iſtato di viaggiare &c.

§ ſich wanderhaft anlegen &c. veſtirſi in foggia di uno chi viaggia, ò di viandante.

Wanderer/ m. Viatore &c. *V.* Wandersmann &c.

§ ein Wanderer / und noch kein Begreiffer/ viatore, non comprehenſore.

Wanderung/**Wanderſchafft**/f. Viaggio, Camino, Pellegrinaggio.

§ auf der Wanderung ò Wanderſchaft ſeyn ò begriffen ſeyn/ eſſer'à viaggiare.

giare, à caminare, trovarsi sù i suoi viaggi, pellegrinaggi.

Verba Composita.

Be-wandern/[Verb act.] Traversare, Caminare, Peragrare, Pervagare.

§ ein Land bewandern / caminare, peragrare, scorrere un paese, aggirarsi per una provincia. V. Herumwandern ꝛc.

Be-wandert/ Caminato &c.

§ in den Historien/ in der Schrifft wol bewandert seyn/ esserſi ben aggirato, cioè esser versato, versatissimo, peritissimo, dottissimo, praticchissimo nelle historie, nella scrittura &c.

Un-be-wandert/ Non versato, imperito.

§ in einem Ding noch unbewandert seyn/ non esser versato in, non essere pratico di qualche cosa.

Durch-wandern/ [pr. br.] Percaminare, Peragrare. Perambulare, Perviaggiare, Scorrere.

§ ein Land ꝛc. durchwandern/ percaminare, scorrere, correre un paese, una terra. V. Bewandern. Durchreisen.

Durch-wandert / Percaminato, Peragrato, Scorso &c.

§ die gantze Welt durchwandert haben/ haver peragrato, scorso &c. tutt' il mondo.

Fort-wandern / Continouare, Proseguire, Passare, Tirare innanzi, tirar' oltre il suo camino.

§ wir wollen fortwandern / tiraremo, passaremo innanzi ò oltre.

Heim-wandern/ Caminare, Viaggiare &c. à ò verso casa, it. in patria, met. morire.

§ er ist heimgewandert/ egli sen'è caminato (andato) a casa, met. è morto.

Herum-wandern / umher-wandern/ Caminare, Viaggiare, Errare attorno, Andar vagando, errando ò in volta, Aggirarsi, Avolgersi per un paese.

§ im Lande herumwandern/ idem.

ich werde zuvor ein wenig herumwandern/ io mi aggirarò prima un poco per il mondo.

im Elend herumwandern/ andare raminga, errante e misero; andar tapinando ò tapino.

Hin-wandern/ weg-wandern/ Passarsene, Caminare via, Passare il suo camino, Partirsi per il suo camino.

Hinab-wandern / hinunter-wandern/ Caminare, Viaggiare vers'i paesi bassi.

§ in Niderland hinabwandern/ calare ne'paesi bassi.

Hinauf-wandern / Caminare, Viaggiare vers'i paesi alti.

§ ins Gebürge hinaufwandern / salire verso le, ò vers'il paese delle montagne.

Hinaus-wandern/ Caminare, Viaggiare, Passare &c. fuori.

§ in die Fremde hinauswandern/ passare, uscire, portarsi, andar'a vedere li paesi stranieri.

Hinein-wandern/ Caminare &c. dentro.

§ in Franckreich/ in Italien ꝛc. hineinwandern/ viaggiare, caminare in Francia, in Italia &c.

Mit-wandern/ Viaggiare, Caminare, Far viaggio ò camino con altri.

Nach-wandern/ Caminare, Passare &c. dietro ò in traccia.

§ einem nachwandern / caminare andarsene dietro ò in traccia ad alcuno, met. morire poco dopo di esso.

Vor-wandern/ Caminare, Passare, met. Morire avanti.

Zu-wandern/ Caminare, Viaggiare &c. verso qualche luogo.

§ dem himmlischen Jerusalem zuwandern/ caminare, pellegrinare &c. verso la Gierusalemme celeste.

e simili.

Wang.

Wange/ s. Wangen/ plur. [pare da wenden/ voltare] Guancia, Gota. *V.* Backen.

§ rote/ blühende/ feuer-rote Wange/ guancie, gote vermiglie, fiorite, di rose, porporate, di rose e di latte.

Purpur-Wangen/ Rosen-Wangen/ idem.

bleiche/ magere/ eingefallene Wangen/ gote pallide scarne, scadute, infondate.

die Thränen liessen (tropfeten) ihr die Wangen herab/ le lagrime le grondavano per le guancie.

eine auf die Wangen küssen/ bacciare una sulle guancia.

Wancken/ wanken ꝛc. *V.* Wancken.

Wann.

Wann/ wenn/ Adverb. temp. Quando, it. Come. *V.* Gramm. pag. 272.

§ wann wollet ihr kommen ? quando volete venire ?

wann stehet ihr des Morgens auf ? quando, à che hora vi levate di mattina ?

wann ist er ankommen ? quando è arrivato ?

wann werdet ihr mich bezahlen ? quando mi pagarete ?

wann gehet die Post weg ? quando và via (parte) la posta ?

kommet/ wann ihr wollet/ wann es euch beliebet / venite quando volete, quando vi piace.

es seye wann es seye ò wolle/ sia quando che si voglia.

wachet und betet ꝛc. dann ihr wisset nicht/ wann der Sohn des Menschen kommen werde ? vigilate e orate, perciochè non sapete, quando il Figliuol dell'huomo verrà ?

wann wird der Tag einmahl erscheinen ? quando apparirà mai quel giorno ?

mir kommt ein Grauen an/ wann ich dran gedencke/ mi viene horrore, quando ci penso (al pensarci) solamente.

ich sehe nicht / wann es geschehen könne/ io non ne vedo l'hora, nè il quando.

wann ich werde gestorben seyn/ quando sarò morto, morto che sarò, morto me.

wann das Kind gestorben / so ist ꝛc. [quando è] morto il fanciullo &c.

wann der Wein gesoffen ꝛc. [quando è] bevuto il vino &c.

Nota. Non si può dire in tedesco come in italiano per esempio: scritta la lettera, partita la posta &c. verrò; nè: scritto che haverò &c. partita che sarà &c. anzi si deve esplicarsi chiaro dicendo: quando haverò scritta la lettera, quando sarà partita la posta, verrò &c. *V.* Gram. in 12. pag. 897. num. 6.

Wann/ wenn/ [Conj. conditional.] Se, it. Talvolta, Quando, Quando sia che &c. it. Come. *V.* Gram. pag. 295. *V.* Wo ꝛc.

§ ich werde morgen kommen / wann es GOTT beliebt/ verrò domani, se piace à Dio.

thut mir diese Freundschafft/ wann es seyn kan/ fatemi questo favore se può essere (se fare si può.)

wann es dem Herrn nicht ungelegen ist / will ich kommen aufwarten/ se non l'è (quando, come non le sia) discommodo, verrò a riverirla.

wann sie werden sehen/ daß ꝛc. come vedranno che &c.

wann man dich fraget/ so antworte/ se (come) uno à te domanda, rispondi.

O wann ich König wäre! o quando &c. o foss io Re &c.

O wann ich wüſte/wer ꝛc. o se io (s'io) sapessi (ò sapessi io) chi &c.

ich kauffte alle dieſe Bücher/wann ich Geld hätte/ io comprarei tutti questi libri se havessi danari.

wann ers thut/wirds viel ſeyn/ s'egli lo fà, sarà gran cosa.

wann ihr mir hundert Thaler gebt/ſo will ichs thun/ quando mi diate, quando sia che mi diate cento scudi, lo farò.

wann ich lang Geld habe/ und habe keine Geſundheit/ che mi serve di haver danari senza haver sanità?

wann dein Bruder wider dich ſündiget/ se tuo fratello pecca (quando tuo fratello peccasse) contro a te.

wann ich mich nicht ſchämete/ wann die Scham nicht wäre/ se non mi vergognassi, se non fosse per la vergogna.

wann ihr nicht mein ſo guter Freund wäret/ſe non foste tanto mio amico (se non fosse gia che voi foste &c.)

wann er nicht verhindert iſt/ will ich ihn kommen beſuchen/ se non è (quando non sia) impedito, verrò a vederlo.

wann man keine Gabel hat/muß man mit den Fingern zugreiffen/quando non si ha (come manca la) forcina, supplisca là mano.

wann einer ſeine Ehre einmal verſchertzt hat/ krigt er ſie niemal gantz wieder/ quando ò come una volta si perde la riputatione(la riputatione una volta che si perda ò perduta una volta) non si riacquista mai intieramente.

wann der Ziege zu wol iſt/ gehet ſie aufs Eis tantzen/ und bricht ein Bein/ quando la capra ha troppo buon tempo, ella và a ballare su'l ghiaccio e si scavezza una gamba.

wann man die Sau kitzelt/ ſo legt ſie ſich in Dreck/ quando si solletica il porco, egli si corica nel fango; li troppo grand' agi ci rendono terrestri e carnali.

ihr betrieget euch/ wann ihrs glaubet/ lei s'inganna se lo crede (a crederlo.)

Wann-aber/wie-aber/ Mà se, Mà quando.

§ wann er aber (wie aber/wann er) inzwiſchen ſterben ſolte? mà se (quando) frà tanto veniſse a morire?

Wann-dann/Se dunque, Dunque se.

§ wann dann ihr/ die ſo böſ ſeynd ꝛc. se dunque (adunque) &c. voi che sete malvagi &c.

Wann-ehr? [voc. fiam. quaſi wanher?] Quando, it. Da quanto in quà? *V.* Wann.

Wann-etwa/ Se forse, Se per auventura.

§ wann er etwa kranck würde/ se quando per sorte cadesse malato.

Wann-gleich/ wann-auch/ wann-ſchon/Se, Quando anco, Se bene, Benche, Quantunque, Ancorche. *V.* Obſchon.

§ ich kan es nicht thun/wann ihr gleich (auch) mein leiblicher Bruder wäret! non lo posso fare, quando anco foste (foste voi) etiandio che foste mio proprio fratello.

die Gottloſen forchten ſich/waꝛ ſchon (gleich/ auch ſchon) keine Gefahr vorhanden/ gli empii hanno paura, quando anco, se bene non vi è pericolo alcuno.

die böſen Wercke ſeynd verdammlich/ wann ſie gleich zu einem guten Ende geſchehen wären/ le cattive operationi sono dannabili, etiandio che (quando anche &c.) fossero indrizzati à buon fine.

wann er auch ſchon in Indien wäre/ se bene &c. fosse (fosse egli) nelle Indie.

wann ich gleich bitte/ wann ich ſchon flehe/ quantunque io preghi, quantunque io supplichi.

wann er auch ſchon käme/ was wäre dran gelegen? e quando anco veniſse, ch' importa?

Wann-je/ Se-mai.

§ wann ichs je geredt habe/ se 'l dissi mai.

Wann-nicht/ Se-non.

§ wann das nicht wäre/ geweſen wäre/ se questo non fosse, non fosse stato senza questo. Gall. sans cela.

wann mein Bruder nicht geweſen wäre/ der ihn gehalten/ hätte er den Hals gebrochen/ se non fosse stato (senza) mio fratello, che lo ritenne, egli si sarebbe fiaccato il collo. Gall. sans mon frere &c.

wann dieſes Unheil nicht drüber(darzwiſchen) gekommen wäre ꝛc. se questo accidente non fosse sopragiunto (senza un tal accidente. Gall. sans un accident qui m'eſt survenu.

wann einer nicht ſchmiert/ wann einer nicht ſchmeichelt/ kommt einer zu nichts/ quando come non si ugne le mani, quando non si adula, non si avanza (non si fà nulla.)

wann einer das nicht thut/ gilt einer nichts/ come uno non fà questo, non è stimato per niente.

Wann-nun/ Ora se.

§ wann er nun komt/ ſo gehet ihm fein entgegen/ und empfangt ihn freundlich/ ora se egli viene, andategli incontro e accoglietelo con ogni dimostratione di affetto.

Wann-nur/ Quando-pure, Purche, Dove.

§ wann einer nur den Fuchsſchwantz ſtreichen kan/ſo ꝛc. purche si sappia adulare e lisciar la coda alla gatta &c.

wann ihr nur fleiſſig ſeyd/ purche, quando pure siate diligente.

wann ich nur dabey keinen Schaden leide/ dove io non vi patisca, discapiti (sia danneggiato.)

Wanne/ Wannen/ plur. [forse dal ſudetto Wan/ ò pure corrot. da wancken/vacillare] Vanno, Vaglio, Tinaccio ovale, Burchiello, Cupa ò Cuva bislunga ò ovale &c.

§ Futter-Wanne/vanno, vaglio da vannare ò vagliare la biada alle beſtie.

Bade-wanne/ Bader-wanne/ burchiello da bagno.

eine Wanne gieſſen/ empire un tal burchiello di acqua per bagnarsi.

Frucht-wanne/Schwing-wanne/ vaglio, vanno da vannare, ventola.

Waſſer-/it. Waſch-wanne/ tinaccio bislongo da bucato. Lat. labrum.

Wannen-ahr/ Wannen-weher/ aliàs **Gibitz/ Gifitz/** n. Vannello, Tinnuncolo, Saracella, Sarcella, Gargonello, Cercevolo, Cercedula, Tinuncolo.

Wännlein/n. Vannello, Vaglietto, it. Burchiello ò Tinello ovale ò bislungo. *V.* Gibitz.

§ Fleiſch-wännlein/ tinello tale per frollare ò macerare carni &c.

Paſteten-wännlein/ burchiello tale di rame ſtagnato per fare paſticci, torte e cose simili di pasta.

Wannen/Verb. Vannare, Vagliare, Ventolare, Sventolare &c. *V.* Schwingen ꝛc.

§ das Getreidig ꝛc.wannen ò auswannen/ vagliare &c. il grano.

Ge-wannet/Vannato, Vagliato &c.

Wannen wanne/ [da wo/ quaſi von wo ò von wohinnen/ mà non hà luogo che come ſegue] Onde, D'onde, Da dove (Di dove.) *V.* Wo ꝛc.

§ von wannen/von wannen her? idem. von wannen komt ihr her? donde &c. venite voi?

ich weiß nicht/ von wannen er komt ò herkommt/ io non so donde ò da donde viene.

Wanſt.

Wanſt/m. **Wänſte/**plur. [corr. forse da Wamme/ quaſi Wamſt ò da Bauſch ꝛc.] Pancia, Ventre

graſſo, Trippa &c. *V.* Wamme. Bauch ꝛc.

§ ein fetter/ dicker Wanſt/ panciona, ventraccia, trippona, trippaccia, corpaccio.

ſeinen Wanſt kaum tragen können/ poter appena (ſtentare a) portare il ſuo ventraccio.

Dick-Wanſt / Fett-Wanſt / Breit-Wanſt/ idem.

ſeinen Wanſt füllen/ vollfreſſen/ empirſi la pancia, far panciata, corpacciata; panciollare.

Freß-/Sauf-/Füll-Wanſt/ pancia piena da mangiar'e bere, met. crapolone, pacchione &c. *V.* Freſſer ꝛc. Fraß ꝛc. Sauffer ꝛc.

Faul-Wanſt/ panciona otioſa, poltrona, met. poltrone, poltronaccio.

Wanſt/ Pancia, Ventriglia, Ventresca di animale quadrupede mangiabile.

§ Ochſen-ꝛc. Wanſt/ pancia &c. di manzo &c.

Wanſt-wurſt / Sanguinaccio, it. Boldon. it. Ventresca. Ventraglia. *V* Magen. Blut. Sack.

Wänſtlein/ n. Pancietta, Ventriglietta.

§ Kälber-Wänſtlein / pancietta di vitella.

gefüllte Kälber-Wänſtlein/ panciette di vitella farcite o ripiene.

Wänſtig/ wanſthaft/ Adj. Panciuto Ventruto, (Ventrolo,) Corpaciuto.

§ ein wänſtiger Leib / Schmär-Leib/ un corpo panciuto &c. un pancione un pancierone, panciardo, panzone, ventraiuolo, un ventripotente.

wänſtig werden/ impanciarſi, inventrarſi, incorpacciarſi, far pancione, ventrone. *V.* Fett. Schmär ꝛc.

Wantz.

Wantze/ f. Wantzen / plur. [da Wand / parete] Cimice. Lat. Cimex. *V.* Wand ꝛc.

§ die Wantzen beiſſen hart/ i cimici mordono fieramente.

ein Bett/ ein Getäfel ꝛc. ſo voller Wantzen/ letto, intavolata piena di cimici, di porcheria.

die Wantzen vertreiben/ von Wantzen ſäubern/ scacciare i cimici, nettare, purgare da cimici.

es ſtinckt nach Wantzen/ puzza di cimici.

fliegende Wantzen/ Wald-wantzen/ cimici volanti, cimici verdi ò ſalvatici.

Wantzen-bett/ n. Letto infetto di cimici ò incimicato.

Wantzen-geſtanck/ m. Puzza, Puzzore di cimici.

Wantzen-neſt/ n. Nido di cimici, met. Letto, Camera &c. piena e guarnigionata di eſſi. *V.* ſeq.

Wantzicht/ Adj. Cimicoſo, Pieno, Folto di cimici.

§ ein wantzicht Bett ꝛc. letto &c. tale.

Wap.

Wapen/ (Wappen/) Wapen/ plur. Arme, (Armi,) Inſegne gentilitie. *V.* Schild.

§ Schild und Wapen/ Schild-wapen/ ſcudo e arme tali. V. Helm.

adeliches Wapen / arme nobili.

uralt-vätterliches Wapen / arme inſegne da' maggiori, avoli.

ein Königliches/ Fürſtliches/ Gräfliches/ Freyherriſches ꝛc. Wapen/ arme reali, arme da prencipe, da conte, da barone &c.

ein Wapen bilden ò viſieren/ blaſonare, figurare un arma ò un'inſegna.

gebildete/ gefärbte Wapen/ arme, inſegne blaſonate, figurate.

ein Wapen und die Wapenſtücke anlegen/ diſcifferare, ſpiegare le armi e le parti di eſſe.

ein ſchön Wapen führen/ portare belle armi.

einen Löwen ꝛc. im Wapen führen / portare per arma un lione &c.

Amt-Wapen/ inſegna della carica.

angebornes/ angeerbtes Wapen/ Erb-Wapen/ arme, inſegne hereditarie.

Ehren-Wapen / inſegne d' honore ò honorevoli.

Helm-Wapen/ arme à elmo.

die Zierrahten über dem Helm/ cimiero.

Kriegs-Wapen/ arme di guerra.

Kron-Wapen/ arme à corona.

Land-Wapen/ arme, inſegne del paeſe &c.

redende Wapen/ arme parlanti, cioè con figura corriſpondente al nome di chi la porta.

Stadt-Wappen/ armi, inſegne d'una città.

volles/ lauteres/ unverringertes Wapen/ arme piene, pure, ſenza diminutione.

verringertes/ verjüngtes Wapen/ armi diminuite, abbreviate, rotte. Gall. armes briſées.

zerſchnitten/ getheilt/ geſpaltē/ rechts-quer geſpalten/ lincks-quer geſpalten ꝛc. Wapen/ ſcudo copato, partito, trinciato, tagliato &c.

gedrittetes Wapen in Binden/ in Pfälen/ in Scharpen und Gegenſcharpen/ ſcudo terzato in faccia, in palo, in banda, in barra &c.

geviertes Wapen oder Andre-Creutz/ ſcudo ſquartato in croce ò in croce di San Andrea. Gall. en ſautoir.

Nota. Ciò che qui diciamo della parola Wapen/ Armi, ſi può applicare e dire di quella di Schild Scudo, e maſſime i Termini e Predicati ſeguenti, per eſempio:

angeheftet	accollato.
angenehet	accucito.
ausgebreitet	ſpiegato, espanſo.
beanckert	ancorato.
befehet	variato.
begleitet	ſtipato, accompagnato.
behelmt	timbrato, elmato.
behörnert	accornato.
beklauet	brancato.
beknöpfelt	pomellato.
bekrückt	crucciato.
beohret	orecchiato.
berandet	orlato, marginato.
beſchattet	ombrato.
beſchlüſſelt	chiavato, clavicolato.
beſeitet	accoſtato.
beſpanget	armillato.
beſtirnet	affrontato.
bezähnt	dentato.
bezettult	cartocciato.
eingeſteckt	ficcato, infitto.
gebindet / geſcharpt	bendato, ſciarpato.
geblumt/ geflort	fiorito, florido.
gedrachēſchwänzet	draconato.
ge-ò beecket	cantonato.
gefatſcht	faſciato.
gefidert	impennato.
gefiſchſchwänzt	marinato.
gefränzt	frangiato.
gefüllt	nudrito, riempito.
gegipfelt / gefirſtet	culminato, comignolato.
gegittert	cancellato, clatrato di barre, it. raſtrellato.
gehirſchköpft	maſſacrato.
gegengefärſcht	controfaſciato.
gegengepfält	contropalato.
gegengeſcharpt/ gegengebindet/ gehend	controſciarpato, controbendato. paſſante, gradiente.
gekerbet	crenato, pinnato
gekreuzet	crociato.
gewider-kreuzet	ricrociato.
gekrönet	coronato.
geiſpardert	leopardato.
gelincket	finiſtrato.
gemauret	murato.
geneſtelt	ſtringato.
gepfält	palato.
gepfotet	zampato.
gepfropft	incalmato.

Wapen oder Schild/ Arme ò Scudo

Wapen oder Schild/ Arme ò Scudo

- gerautet — fatto à quadri à ſcacchi acuti.
- geſchachet — ſcacchiato ò ſcaccato.
- geſchoſet — girato ò grembato.
- geſchranckt — paſſato in traverſo ò in croce S. Andrea.
- geſparret/ gebalcket — cavato, canteriato, capronato.
- geſtümmelt — mozzo, tronco.
- geſtützet — ſoſtenuto.
- getheilt — ſpartito.
- gevieret — squartato.
- gezähnelt — denticolato.
- gezwillingt — gemellato.
- herfürbrechend ò gehend — emergente, uscente, nascente.
- hockend — accosciato.
- klettezend/klimmend — rampante, rampicante.
- überſtiegen — formontato.
- zuſammengeſetzt — composto.

Wapen-balcken ò ſparren/ Travi, Canterii di ſcudo.

Wapen-binde/ Wapen-ſcherpe/ f. Benda, Sciarpa di armi.

Wapen-buch/ n. Libro dove ſono regiſtrate le armi di molte famiglie nobili.

Wapen-creutz/ n. Croce di armi.

Wapen-decke/ f. Coperta dello ſcudo di armi.

Wapen-ehren-ſtücke/ Parti honorevoli d'uno ſcudo.

Wapen-farben/ Colori dell' armi, cioè azurro, roſſo, verde, nero.

Wapen-federn/ Wapenbuſch/ Creſta, Pennacchio dello ſcudo.

Wapen-feld/ n. Campo dello ſcudo.

Wapen-felle/ Wapen-beltz/ m. Fodre di armi.

Wapen-figuren ò bilder/ Figure dello ſcudo.

Wapen-flecken/ Wapen-mackeln/ Macchie, Macule di armi (ſcudo.)

Wapen-gitter/ n. Cancelli di armi (ſcudo.)

Wapen-halter/ m. Tenente dello ſcudo di armi.

Wapen-helm/ m. Timbro, Timpano dello ſcudo.

Wapen-lugeln/ Palle, Pallette, Tortelle di armi.

Wapen-kunſt/ f. Arte heraldica, Blaſone.

Wapen-kunſt-meiſter/ m. Heraldico, Blaſoniſta.

Wapen-metall/ Metalli di armi, cioè oro e argento.

Wapen-pfal/ Palo di armi.

Wapen-pfennige/ Beſanti ò Medaglie di arme.

Wapen-rand/ m. Orlo di ſcudo.

Wapen-rauten/ Scacchi ò quadri acuti di armi.

Wapen-ringlein/ Annoletti di armi.

Wapen-ſchäche/ Scacchi di armi.

Wapen-ſchild/ m. Scudo di armi. *V.* Feld.

Wapen-ſchildlein/ n. Scudetto dello ſcudo.

Wapenſchoß/ f. Grembo ò Seno di ſcudo.

Wappen-ſeite/ f. Lato dello ſcudo.

Wapen-ſpangen/ Armille di armi.

Wapen-ſpruch/ m. Divila dell' armi.

Wapen-ſtücke ò theile/ Pezzi, Parti dello ſcudo.

Wapen-ſtützen/ Sopporti, Soſtegni dello ſcudo.

Wapen-theilungen/ Theile ò Durchſchnitte/ Wapenſchnitte ò Spalten/ Partitioni, Partimenti, Tratti dello ſcudo.

Wapen-thiere/ Animali di armi ò ſcudo.

Wapen-wecken/ Rombi di armi.

Wapen-zettel/ m. Biglietti, Cartocci di armi.

Wapen-zierde ò gezierde/ f. Cimiero dello ſcudo.

Wa-/war-/waran/ warüber/ warum ꝛc. *V.* Wo ꝛc.

Wahr/ ge-wahr ꝛc. *V.* Wahr. Wahren ꝛc.

Wär/ come Waſſer-wär/ Schützwär/ Wär-baum ꝛc. *V.* Werd, Damm ꝛc. it. Schleuſe ꝛc.

Waran waranf/ warinnen ꝛc. *V.* An. Auf. Innen ꝛc.

Waren ꝛc. *V.* Wahren ꝛc.

Wären/ Wäre ꝛc. *V.* Gewären ꝛc.

Wär.

Wären/ währen/ Durare, Suſſiſtere, Continouarſi, it. Reſiſtere, Star ſaldo. *V.* Tauren ꝛc.

§ es wird nicht lang wären / egli non durarà troppo (lungo tempo.)

es wärete das Spiel/ der Tumult/ das Tantzen/ die Schlacht ꝛc. bis in die ſinckende Nacht/ il ginoco, il tumulto, il ballo, il conflitto &c. durò fin alla notte.

wie lang wirds wären? quanto, fin' a quando durarà.

die Qualen/ die Peinen der Höllen werden wären in alle Ewigkeit/ i dolori, tormenti e le pene infernali dureranno in ogni eternità, ed il fumo di eſſi aſcendera de' ſecoli ne' ſecoli.

was dem Menſchen angebohren/ wäret (hängt ihm an) ſo lang er lebet/ ciò che vien dalla natura, fin' alla foſſa dura.

lederne Hoſen wären lang/ calze di di cuoio durano, reſiſtono, reggono lungo tempo.

redlich wäret lang/ m. leal trattare dura.

Wärend/ Durante, Continouante.

§ immerwärend/ continouo, durante di continouo ò ſempre.

ein immerwärendes Fieber/ febbre continoua.

ewigwärend/ durante in eterno, eterno.

der Menſch hat entweder die ewigwärende Freuden/ oder die ewigwärende Peinen zugewarten/ l'huomo ha da attendere le gioie ò le pene eterne (ſempiterne.)

in/ bey wärender Predigt/ wärender Mahlzeit ꝛc. durante la predica, durante il paſto &c.

in wärendem Krieg/ durante la guerra ò le guerre.

Ge-wäret/ gewärt/ Durato.

§ es hat nicht lang gewäret/ egli non ha durato lungo tempo.

wie lang hats gewäret? quanto ha egli durato?

Wärhaft/ wärhaftig/ wäricht/ it. wierig e wierig/ Adj. Durabile, Durevole, Durativo, Di durata, it. Coſtante, Sodo. *V.* Taurhaft. Wierig.

§ ein wärhaftes Gebäu/ una fabrica durabile, ſoda.

wärhaftes ꝛc. Tuch/ wärhaftes Leder/ wärhafte Schuhe ꝛc. drappo, cuoio (corame) durevole, forte &c. ſcarpe &c. durevoli ò di durata, forti e da reſiſtere, da reggere un pezzo. V. Starck.

einen wärhaften Frieden/ eine wärhafte Freundſchafft ſtifften/ fare, ſtabilire una pace durabile e perpetua.

Lang-wierig/ Adj. Diuturno, Ciò che dura longo tempo. *V.* Lang.

§ ein langwieriger Krieg/ langwierige Strittigkeit/ guerra, lite diuturna.

Un-wärhaft/un gewierig/Non durabile, Di poca durata.

§ ein unwärhafter Frieden ꝛc. pace non durabile, pace &c. a tempo, temporaria.

Wärhaftigkeit ꝛc. Wierigkeit / Gewierigkeit ꝛc. f. Durabilità, Durevolezza, Durata.

§ Langwierigkeit/ diuturnità.

Wärung/Wäre/Wär/f. Durazione, Durata. *V.* Taure.

§ solche Weine haben keine Wärung/ tali vini non hanno, non sono di durata.

solche Tuche ꝛc. haben eine gute Wäre/tali drappi &c. sono di buona durata; essi durano, resistono un pezo.

Verb. Composit.

Aus-wären/durch-wären/ Durare &c. fin'all'estremo.

Fort-wären/für-wären/ Continouare [à durare] Durare tuttavia.

Fort-ò für-wärend/ Continouante, Durante tuttavia.

§ bey fürwärendem Reichstag zu Regenspurg/ alla, fin' hora durante Dieta di Ratisbona.

Warf ꝛc. *V.* Werft ꝛc.

Warheit ꝛc. *V.* Wahr ꝛc.

Warlich ꝛc. *V.* Wahr ꝛc.

Warlosen ꝛc. *V.* Wahrlosen ꝛc.

Warm.

Warm/Adj. Caldo, it. Scaldato &c. *V.* Heiß.

warme Länder: in warmen Ost- und Südländern/ paesi caldi: ne' paesi caldi orientali e meridionali (australi.)

ein Kraut ꝛc. so warm ist im ersten/ zweyten ꝛc. Grad/ herba &c. calda ò di temperamento caldo nel primo, secondo &c. grado.

eine warme Stube machen/ scaldare la stuffa.

ein warmer Ofen/ fornace calda, scaldata.

eine warme Stube/eine warme Kammer/ stuffa calda, camera calda.

warme Speise/ warmes Essen/ cibo caldo, mangiare caldo.

warm Brod/ pan caldo.

warm Bier/warmer Wein/birra calda, vino caldo.

warm Geblüt/ sangue caldo.

ein warmes Bett/ letto caldato, scaldato.

ein warmer Tag/eine warme Sonne/ giorno caldo, sole caldo.

ein warmer Wind/warme Luft/vento caldo (tiepido) aria calda, focosa, aria di fuoco.

ein warm Bad/warme Bäder/bagno caldo, bagni caldi; stuffe, terme.

warm Wasser/ acqua calda, scaldata.

ein warmes Kleid/ warmer Belz ꝛc. vestito caldo, pellicia &c. calda.

warme Kleider/vestiti, panni caldi che resistono (reggono) al, riparano, difendono dal freddo.

warme Handschuh/warme Strümpfe/ guanti caldi, calze calde.

warmer Uberschlag/warme Bähung/ fomento.

einen warmen Uberschlag über eine Geschwulst ꝛc. machen/ fomentare una piaga &c.

mit warmen Tüchern/mit einer warmen Hand reiben/ streichen/ überstreichen/ fregare, soffregare, far le fragagioni con panni caldi (scaldati) colla mano calda.

warm seyn: es ist warm/ essere, far caldo: egli fa caldo.

es ist heut warm/ ein warmer Tag/ egli fa caldo, il giorno è caldo hoggi.

Warmes ò etwas warmes essen/mangiar di caldo (cotto) ò cosa calda (cotta.)

ich hab in 14. Tag nichts Warmes gessen/ in quindici giorni non hò mangiato di caldo nè di cotto.

es ist mir warm/ io hò (sento) caldo.

sich warm halten: haltet euch fein warm/ tenersi, conservarsi caldo ò caldamente: tenetevi caldo!

das Gebratens ꝛc. warm halten/tenere l'arrosto &c. in calda.

einen warm halten/ tener'uno caldo, cioè ben guardato in prigione.

man wird ihn warm halten/selo tenerà caldo.

warm sitzen/ sedere, stare caldo, in casa calda, met. nell'inferno, it. in prigione, it. a suo agio.

Antiochus/ Herodes/ Judas und dergleichen Vögel sitzen warm/ Antioco, Herode, Giuda e simili uccellacci stanno caldo.

einen warm setzen/ mettere, ponere uno caldo ò in caldo (calda) met. in prigione, nell'inferno &c.

der Mörder sitzt warm/ l'assassino stà caldo.

der Mann sitzt warm/costui stà caldo, cioè ben' accommodato, agiato, ricco &c.

warm hergehen/warm zugehen: es wird heut warm hergehen zwischen beyden Partheyen/ far caldo: hoggi farà caldo fra l'uno e l'altro partito cioè fara aspro, sanguinoso, ostinato conflitto.

es gehet da warm zu/ ci va caldamente là; ci è un caldo cioè aspra, sanguinosa battaglia.

warm werden/diventare caldo, incalorirsi, caldarsi, scaldarsi.

der Wein wird ꝛc. warm/ il vino &c. si scalda.

es fängt an/und wird warm/ egli comincia a tanti ò a fare caldo.

wann es warmer wird/ quando si intenderanno i caldi (calori.)

einem warm werden: es wird mir ꝛc. warm/ es wird mir warm vor der Stirn/ cominciar a sentir caldo: comincio a sentire caldo, met. angoscia, paura, affanno.

sich warm gehen/ sich warm lauffen/ arbeiten ꝛc. scaldarsi, entrar' in calore caminando, correndo, lavorando (faticando.)

ich kan die gantze Nacht nicht warm werden/ non posso mai scaldarmi tutta la notte.

es wird mir kein Fuß ꝛc. warm den gantzen Tag/ non mi si scalda un piè tutto 'l dì.

warm werden an einem Ort/scaldarsi in un luogo. *V.* Erwärmen.

warm machen/ render caldo cioè scaldare. *V.* Wärmen.

Wasser ꝛc. warm machen/ scaldare dell'acqua &c.

die Stube warm machen/ scaldare la stuffa.

warm scheinen: die Sonne scheint warm/ fangt an warm zu stechen/ scaldare co'suoi raggi. il sole scalda, comincia a scaldare, scalmanare.

einen warm zudecken/ coprire uno caldamente.

einem warm machen/ far venir caldo, met. paura ad uno, dargli paura, angoscia. *V.* Angst. Bang.

eine Suppe ꝛc. warm essen/warm auf- ò ausessen/ mangiare una suppa &c. calda, mangiarla tutta mentre ch'è calda.

warm trincken: das Thé/ Cafe/ Schokolat ꝛc. wird warm getruncken/ bere caldo: il thé, il café, la cioccolata si bee caldo.

eine Artzney ꝛc. warm einzunehmen/ so warm man es leiden kan/pigliare una medicina calda, quanto che si può.

etwas warm überschlagen/mettere sù qualche cosa tutta calda, calda, calda.

halb-warm/ mezo caldo, cioè tiepido. *V.* Lau.

Ofen-warm/ caldo dal forno.

Fist-warm/ Schneider-warm/ caldo soffato, caldo da sartore.

sehr warm/ caldissimo. *V.* Heiß.

warm und trucken/ caldo e secco (asciutto.)

warm-und feuchter Eigenschafft / di temperamento caldo e humido.

Warm-bier/ n. Birra calda cioè Suppa di birra.

Warm-mus/n. Insalata cotta, it. Mangiare caldo, Caldo.

Wärmlicht/Adj. Calidetto, Caldino, Un pò caldo cioè Tiepido. *V.* Lau ꝛc.

§ ein

§ ein wärmlichter Dunſt ꝛc. vapore &c. tiepido.

Wärme/ f. Caldezza, Caldo, Calore. *V.* Hitze.

§ die natürliche Wärme des Leibes/ caldo naturale del corpo.

die Wärme des Feuers/ des Wetters/ der Luft ꝛc. caldo del fuoco, del tempo, dell'aria &c.

die Wärme des Bettes und der warmen Stuben macht manchen faulen Geſellen / il caldo del letto e della ſtuffa fomenta la poltroneria di molti.

ein grauſame Wärme/ un caldo terribile.

eine mäſſige/ leidliche ꝛc. Wärme/ caldo temperato, ſoffribile.

die Warme kan ich beſſer leiden als die Kalte/ ſono più in iſtato di ſoffrire il caldo che il freddo.

die Wärme ſpüren/ ſentire, ſcorgere il caldo.

der Warme nachgehen: dieſe Thiere gehen/ dieſes Ungeziefer gehet der Wärme nach/ tirar al calore: queſti animali, queſti inſetti tirano al calore, vanno dietro il caldo ò dove fa caldo.

Wärmen/ Scaldare, it. Riscaldare.

§ Waſſer ꝛc. wärmen/ ſcaldare &c. dell' acqua.

die Hände/ die Füſſe am Feuer / am Ofen wärmen/ ſcaldare, ſcaldarſi le mani, i piedi al fuoco, alla fornace.

ein Kindlein wärmen / fomentare, ſcaldar'un fantolino.

das Bett wärmen / ſcaldare, bacinare il letto.

ſich wärmen: wärmet euch ein wenig/ ſcaldarſi: ſcaldatevi un poco.

ſich auf Spaniſch wärmen/ i.e. an der Sonnen/ ſcaldarſi alla ſpagnuola, cioè al ſole.

der Wein wärmet die Glieder/ il vino ſcalda le membra. *V.* Erwärmen.

eine kalte Speiſe ꝛc. wärmen/ riscaldare una vivanda raffreddata. *V.* Aufwärmen.

die Stube wärmen/ ſcaldare la ſtuffa (ſtanza.) *V.* Einwärmen.

die Stube läſt ſich leicht wärmen/ queſta ſtuffa ſi ſcalda con poche legna.

eine Stube/ die ſich ſchwerlich wärmen läſt/ ſtuffa che ſi ſcalda difficilmente ò difficile ad eſſere ſcaldata.

ſich wärmen bey einer/ ſcaldarſi appreſſo di una, met. haver commercio con eſſa.

bey eines andern Haußbrand ſeine Hände wärmen/ ſcaldare le mani all'incendio dell'altrui caſa, met. rallegrarſi, it. approfittarſi del male d'altrui.

ich weiß wol mit was für einem Holtz er ſich wärmet / io sò bene di che legna egli ſi ſcalda, met. io conosco lui e li ſuoi intrighi, io sò quanto peſa la ſua lana.

Wärmend/ Scaldante, Scaldativo.

§ wärmende Arzneyen / wärmende Sachen / medicine ſcaldative ò per iſcaldare.

Ge-wärmet/ gewärmt/ Scaldato &c.

§ ich hab mich ein wenig gewärmt/ io mi ſono ſcaldato un tantino.

gewärmte Speiſe / cibo riscaldato, rifritto.

Un-ge-wärmt/ Non scaldato.

Wärm-feuer/ n. Fuoco fatto per scaldarviſi.

Wärm-holtz/ Legna raccolte, fatte per ſcaldarſene; Scaldame.

Wärm-pfanne/ f. Scalda-vivande, Scaldatoio, Capi-fuoco.

§ Wärmpfanne zum Bett/ ſcalda-letto, bacina-letto.

—wärmer/ m. Scaldatore.

§ Bett-wärmer/ ſcaldatore di letto, it. ſcalda-letto, met. marito, moglie, drudo, bertone, concubina.

Fuß-wärmer/ ſcalda-piedi, it. ſtuffetta di ſcaldare i piedi. *V.* Stove.

Wärmung / f. Scaldamento &c.

§ Wärmung der Glieder/ ſcaldamento, fomento della membra.

Verba Compoſita.

Auf-wärmen/ Riscaldare, Scaldare (di nuovo.)

§ eine erkaltete Speiſe/ Gericht/ kaltes Eſſen aufwärmen ò wieder aufwärmen / riscaldare una vivanda raffreddata; rifriggerla.

Auf-ge-wärmt/ Riscaldato &c.

§ ein aufgewärmt Eſſen / mangiare riſcaldato, mineſtra riſcaldata.

es iſt nur ein aufgewärmtes Eſſen/ non è ch'un mangiare, un cibo riscaldato, met. coſe cento mille volte replicata.

ein wieder aufgewärmtes Kraut/ cauolo riscaldato &c. met. idem.

Auf-wärmung/ Riscaldamento &c.

Durch-wärmen / Fare penetrare, paſſare il caldo da per tutto.

§ das Bett recht durchwärmen/ scaldare un letto ben bene.

die Sonne durchwärmet den gantzen Erdboden/ il ſole penetra, trapaſſa tutta la terra col ſuo caldo.

ſich recht durchwärmen/ ſcaldarſi ben bene dentro e fuori e da per tutto.

Durch-wärmend / Penetrante &c. col ſuo caldo.

Durch-wärmet/ Penetrato &c. col ſuo caldo.

§ der von der lieben Sonne durchwärmete Erdboden/ la terra penetrata &c. dal caldo del ſole.

Ein-wärmen / Scaldare mettendo legna nella fornace &c. *V.* Einheitzen ꝛc.

§ die Stube ꝛc. einwärmen / ſcaldare una ſtuffa (ſtanza.)

Ein-gewärmt/ Scaldato &c.

§ eine eingewärmte Stube / ſtuffa ſcaldata, calda.

Un-ein-gewärmt/ Non ſcaldato cioè Freddo.

§ im Winter in einer uneingewärmten Stube ſitzen/ ſtare nell'inverno in una ſtanza non iſcaldata.

Ein-wärmer / Scaldatore (Caleſattore) di ſtanze.

Ein-wärmung/ f. Scaldamento, Scaldatura.

Er-wärmen/ V. a. it. er-wärmen/ Scaldare, Scaldarſi, it. Diventare caldo, Pigliare caldo, Incaldire.

§ ich kan die gantze Nacht nicht erwärmen/ non poſſo ſcaldare, ſcaldarmi tutta la notte.

aufeinander erwärmen: das Heu/ das Korn erwärmet auf einander/ ſcaldarſi, ponerſi, per eſſer ammucchiato, ſenza aria e come ſtuffato: il fieno, il grano &c. ſi scalda, ſi pone così ammucchiato, quando non è smoſſo e ſpalettato.

ein für Kält erſtarrtes Glied wieder erwärmen/ fomentare, ſoffomentare, rifomentare, ricreare un membro aſſiderato ò intirizzato di freddo.

in eines Armen erwärmen/ ſcaldarſi nelle braccie di uno.

ſich wiederum erwärmen / ò wieder erwarmẽ/ riſcaldarſi, ripigliar caldo.

an einem Ort erwärmen/ ſcaldare ò ſcaldarſi cioè incaldire in un luogo cioè annidarviſi, auvezzarſi hormai di ſtarvi, habituarviſi, pigliarvi pratica, it. familiarità, conoscenza.

laß ihn nur ein wenig erwärmen/ laſciate ch'egli vi ſi caldi ò v' incaldi un poco.

einer allein im Bette wird langſam erwärmen/ un ſolo in un letto tardi ſi ſcalda.

Er-warmet/ Scaldato &c. it. Fomentato &c.

§ er iſt kaum ein wenig erwarmt / egli appena s'è scaldato cioè auvezzato (auvezzo) un poco.

Er-warmung / f. Scaldamento &c. it. Fomentatione &c.

War-nehmen ꝛc. *V.* Wahr ꝛc. it. Nehmen ꝛc.

Warn.

Warnen/ Auvertire, Auviſare, Ammonire, Premonire. *V.* Ermahnen. Warſchauen ꝛc.

§ jemand treulich/ernſtlich warnen/auvertire &c. uno fedelmente, da amico, daddovero, da ſenno.

einen für Gefahr warnen / auvertire &c. uno, eſortarlo di fuggire (ſchivare) il pericolo &c.

ich warne euch als ein guter Freund/ io vi auvertisco (auviſo) da amico vero.

einen guter Meinung warnen laſſen/ far' auvertire &c. uno con buona intentione e per il ſuo bene.

Ge-warnet / Auvertito, Auviſato &c.

§ ich hab euch oft gewarnet / io vi hò auvertito ſpeſſe volte.

ſey gewarnet! ſii auvertito!

nachdem er ſo oft und ſo treulich ꝛc. gewarnet worden/ dopo eſſere ſtato ſi ſpeſſe volte e ſi fedelmente auvertito.

Un-ge-warnet / Inauvertito, Inauviſato.

Warner/ m. Auvertitore &c.

Warnung/ f. Auvertimento, Auviſo, Ammonitione, Premonitione.

§ treuhertzige/ treugemeinte ꝛc. Warnung/ auvertimento, auviſo fedele, reale da amico.

ſich ò ihm etwas eine Warnung ſeyn laſſen/ lasciarſi ſervir qualche coſa d'auvertimento, d'auviſo.

laß dirs eine Warnung ſeyn ò zur Warnung dienen/ che queſto ti ſerva [d'anviſo ò d'auvertimento.]

Warnungs-weis/ Adv. Per modo d' auviſo ò d'auvertimento.

Verb. Compoſ.

Ab-warnen / Disauventare cioè Diſtornare, Divertire, Disviare per via d'auvertimento ò auviſo. *V.* Abmahnen ꝛc.

§ einen von einem böſen Vornehmen abwarnen/ diſtornare uno da qualche cattivo proponimento.

Ab-ge-warnet/ Diſtornato, Divertito &c. per tal via.

§ er iſt abgewarnet worden/ egli n'è ſtato diſtornato per via di buoni auviſi.

Vor-warnen/ vorher-warnen/ Preauvertire, Premonire.

War-ſagen ꝛc. *V.* Wahr ꝛc. it. Sagen ꝛc.

War-ſchauen ꝛc. *V.* Wahr ꝛc. it. Schauen ꝛc.

Wart.

Warte/ [da warten / attendere] Vedetta, Veletta, Squara, Squaragnaita. Lat. Specula. *V.* Wartthurn ꝛc.

§ eine hohe Warte/ vedetta alta.

auf der Warte ſtehen/ ſtar' alla vedetta.

Feuer-Warte/ faro, fuoco ò lanterna in cima d'un torrione.

die Warte zu Meſſina/ il Faro di Meſſina.

Warten/ [Verb. reg. præpos. auf/ e talvolta un Genit.] Aſpettare, Attendere, Star' aſpettando, Badare. *V.* Harren ꝛc. it. Erwarten ꝛc.

§ ich kan nicht lang warten/ non poſſo lungo tempo aſpettare.

einen mit Verdruß lang warten laſſen/ far languire uno.

laß mich nicht lang (ſo lang) warten! non mi far languire, conſumare tanto! it. non mi tener tanto ſoſpeſo!

auf jemand warten/ aſpettare uno, it. badare a uno, ſtar'a bada di uno.

ich will auſſer dem Thor auf euch warten/ vi attenderò fuori della porta.

auf Briefe/ auf Antwort ꝛc. warten/ aſpettare lettere, riſpoſta &c.

die Zuhörer künſtlich auf etwas warten machen/ ſoſpendere gli auditori, tener ſoſpeſi gli animi de gli aſcoltanti, con arte retorica.

man wartet auf euch mit dem Eſſen ꝛc. ſi vi aſpetta, attende, ſete aſpettato a tavola.

warte meiner hier ò warte hier auf mich! aſpettami, attendimi quà!

die Straf wartet auf euch/ il gaſtigo vi attende.

ſaget/ daß man auf mich nicht warte/ diteche non miſi aſpetti.

die Juden warten noch auf den Meſſiã/ li Giudei ſtanno tutta via attendendo il Meſſia.

einen Tag nach dem andern warten auf etwas/ aſpettare &c. una coſa d'un giorno all' altro ò di di in di.

ich warte ſchon lang drauf/ egli è un pezzo che l'attendo.

auf ſich warten laſſen / farſi aſpettare.

ihr laſſet zimlich lang auf euch warten/ voi vi fate ben aſpettare.

er laſſe doch nicht ſo lang auf ſich warten/ non ſi faccia, di gratia, attendere tanto.

an der Thür/ auf der Gaſſen/ vor dem Hauſe ꝛc. warten/ aſpettare, attendere alla porta, nella (ſulla, in) ſtrada, dinanzi alla caſa.

auf wen warteſt du? chi aſpetti tu? chi ſtai tu aſpettando?

warte ein wenig/ aſpetta un poco! ſaldo un poco!

warte eine Weil/ und beit eine Weil/ aſpetta e aſpetta; aſpetta e riaſpetta &c. V. Beiten.

das lange Warten und nicht Kommen iſt verdrießlich / il lungo aſpettare e non venire è rincrescevole, è coſa da morire.

nach langem Warten/ dopo un lungo aſpettare.

einem auf den Dienſt warten/ ſtare a ſervire uno, it. guatare, agguatare uno; attenderlo al paſſo per aſſaſſinarlo. V. Lauren. Aufpaſſen. Aufwarten.

mit Verlangen warten/ languire aſpettando.

ein wenig warten / und nicht ſo geſchwind Reſolution faſſen/ ſtar coſi à poco à vedere.

ich will nicht warten / bis er mirs ſchaffet / non attenderò già il ſuo commando, non voglio badare à lui.

da müſteſt du lang warten / tu hai un bell' aſpettare.

da hätte ich lang warten müſſen/ io havevo un bell'aſpettare.

wart/ wart/ du ſollſt mirs zahlen! aſpetta, aſpetta, tu me la pagherai! V. Harren.

wart: dieſer Schelm wird dich noch betrügen/ aſpetta, laſcia, ſtà pur'à vedere, che coſtui ti metterà sù.

lang mit einem Ding warten/ aſpettare con una coſa cioè prolongarla, differirla, procraſtinarla, ſtraſcinarla in lungo. V. Verſchieben. Aufſchieben ꝛc.

ich will lieber meine Schuldigkeit ſchlecht ablegen/ als lang / länger darmit warten / amo meglio di compire (far) il mio debito coſi alla buona (ſemplice) che di differirlo più oltre.

wartet nicht lang darmit/ non prolongate &c. queſta coſa, non la differite &c. V. Anſtehen. Verweilen.

ſich zum Narren warten / impazzire à forza d'un lungo aſpettare.

mit der lincken Hand auf einen am Tiſch warten/ aſpettare uno à tavola colla mano manca, aſpettarlo colla mano al ò in piatto.

Warten/ [cum regim. Genit. rei; & Gen. vel Dat. perſonæ] Attendere, Vacare, it. Guardare, Curare, Governare.

§ eines Dings warten/ attendere, vacare à qualche coſa. V. Abwarten.

ſeines Dings / ſeines Berufs/ ſeines Amts warten/ attendere a' fatti ſuoi, attendere alla vocatione, alle funtioni della ſua carica.

der Nahrung ꝛc. warten/ attendere à procacciarſi il vitto.

eines Krancken ò einem Krancken ꝛc. warten/ guardare, curare, governare,

re, trattare un' infermo, haver cura d'un'ammalato.
der Gäſte warten/ attendere a, ſervire, trattare i foraſtieri. Ved. Aufwarten ꝛc.
der Pferde warten/ governare, curare i cavalli. Gall. penſer.
des Viehes warten/ curare, governare il beſtiame.
ſeinen Pferden warten laſſen/ far governare i ſuoi cavalli.
einer Kindbetterin ꝛc. warten ò einer Frauen im Kindbett oder 6. Wochen warten/ guardare, trattare, curare &c. una donna di parto.
eines wol warten/ governare, trattare, it. regalare, ſervire uno bene; fargli buon governo, trattamento.
eines übel warten/ governare, trattare &c. uno male, fargli mal governo, mal trattarlo.

Wartend / Aſpettante, Attendente &c.
§ die Wartende / gli aſpettanti.

Ge-wartet/ Aſpettato, Attelo, it. Guardato &c.
§ lang gewartet haben/ haver'aſpettato eſſere ſtato un pezzo.
ich hab lang gewartet/ io hò aſpettato lungo tempo.
ich hab eine Weile gewartet / ehe daß ich ꝛc. ſono ſtato à vedere un pezzo prima di &c. ſono ſtato un pezzo à farlo.
eines ò einem wol gewartet werden/ eſſer bene trattato, ſervito &c.
eines ò einem übel gewartet werden/ eſſere mal-trattato, met. baſtonato, ſtratiato &c.
es wird dir übel ò ſchlimm gewartet werden/ tu ſarai mal-trattato, ti ſi farà mal governo. V. Mitfahren ꝛc.

Wart-ò Warts-frau/ f. Guardiana, Curatrice, Servente di donne di parto ò di malati.

Wart-geld/ n. Danari cioè Penſione, Paga data à chi aſpetta il tempo da poter' entrare in qualche conditione maſſime di ſoldato ſuſſidionario.
§ Wartgeld haben / ein Wartgelder ſeyn/ havere, godere la penſione ò paga, eſſer tal penſionario.

Wart-knecht/ m. **Wart-magd**/ f. Servitore, Serva guardiano -a.

Wart-thurn / m. Torrione di guardia, Vedetta (Veletta) Squara, Squaraguaita, Lat. Specula. *V.* Warte.

—wärtig/ —wertig/ Adj. [non hà uſo ch' in Compos. poſpos. di Soggetto, per eſemp.]
§ gegenwärtig/ preſente. V. Gegen. allgegenwärtig/ ogni preſente.

widerwärtig/ contrario, contrariante, auverſo. V. Wider.

—wärtigkeit/ —wart/ f. [non hà uſo ch'in compoſitione ſudetta]
§ Gegenwärtigkeit/ Gegenwart/ preſenza.
in meiner Gegenwart/ in mia &c. preſenza.
Allgegenwart/ ogni preſenza.
Widerwärtigkeit/ contrarietà, auverſità.

—wärts ꝛc. *V.* Nach Ordnung.

Wärter/ Warter/ Wärtel/ Wart/ m. Aſpettatore, Attenditore, it. Guardiano &c. Servitore, it. Cuſtode &c.
§ einen Wärter haben/ haver'un guardiano, una guardia.

Ehe-wart/ [voc. ant.] marito.
Hauß-wart/ guardiano, it. hoſte [e da queſto Wart/ forſe è corrotto il vocabolo Wirt/ hoſte, taverniere.]
Kinder-wärterin/ balia, nudrice di fanciulli.
Kleider-wart / guarda-robba.
Krancken-wärter ò wärterin / guardiano-a &c. di malati.
Obſt-wärter/ guardiano de' frutti.
Pferde-wärter/ curatore di cavalli; cavallaro, ſtalliere.
Thür-wärter / Thürwartel ò Wart/ portinaro, portiere.
Vieh-wärter ꝛc. guardiano-a, governatore &c. del beſtiame.
Wald-wärter ò Wald-wart/ Baumwart/ guarda-boſchi, boſcaiuolo, foreſtaio.
Zeug-wart/ capitano, guardia del arſenale. V. Zeugmeiſter.

Wartung/ Wart/ f. Aſpettanza, it. Guardia, Cura, Governo, Trattamento, Servitio &c. *V.* Aufwartung.
§ gute Wartung ò Wart haben / haver buon trattamento, governo, havere chi ci ſerva, tratti, curi &c.
keine Wartung haben/ non haver chi ci governi &c.
ſchlechte Wartung/ povero trattamento, poca guardia, cura.

Verba Compoſita.

Ab-warten/ Attendere, it. Vacare, Eſſer'aſſiduo-attento.
§ ſeinen Geſchäfften ꝛc. abwarten/ attendere, eſſer'aſſiduo alli, ò attendere à fare i ſuoi affari (le ſue faccende, fatti ſuoi.)
der Herr warte nur ſeinen Sachen ab/ laß ſich nichts hindern/ V. S. attenda pure!
dem Gebet ꝛc. abwarten/ vacare, attendere all'oratione &c.
dem Studiren ꝛc. abwarten/ attendere, vacare, ſtar'attento, volto, applicato à gli ſtudii.
einem abwarten: ich kan heut nicht abwarten / attendere ad uno &c. io non poſſo attendere hoggi.
wir müſſen der Zeit abwarten / dobbiamo attendere quel tempo. V. Erwarten.
ich will es noch wol abwarten/ mi pare di volerlo attendere ancora.

Ab-ge-wartet/ Atteſo, Vacato &c.
§ die Sache will abgewartet ſeyn/ brauchet Abwartung/ quel negotio vuol' attentione e aſſiduità, ella richiede attendimento.

Ab-wartung/ f. Attendimento, Attentione, Vacatione.

An-warten/ [voc. di jur. feud.] Aſpettare, Eſſer' aſpettante di qualche feudo e beneficio.
§ auf ein Lehen/ auf eine Pfründe ꝛc. anwarten/ idem.

An-wartung/ An wartſchafft/ f. Aſpettanza, Aſpettativa.
§ die Anwartung von einem Lehen/ von einer Pfründe haben/ haverel' aſpettanza &c. di qualche feudo ò beneficio.

Auf-warten/ Attendere, Badare, Stare à ſervire, Star' à cenno, it. Servire in genere, mà con riſpetto e pronta ubbidienza. *V.* Dienen. Aufpaſſen ꝛc.
§ einem Herrn aufwarten/ ſervire un padrone, attendere, à ſervire, ſtar'a ſervirlo effettivamente.
bey der Tafel ꝛc. aufwarten/ ſervire à tavola &c.
den Gäſten ꝛc. aufwarten/ ſervire i foraſtieri &c. it. trattarli, regalarli.
ich kan nicht einem jeden aufwarten/ io non poſſo ſtare à cenno di tutti quanti.
der Hund kan aufwarten/ queſto cane puo ſervire, cioè reggerſi sù i piedi di dietro in atto di ſervitore.
wart auf! fà il ſervitore!

Auf-warten/ [term. di civiltà e di complimento] Servire, Riverire, Far riverenza, Dimoſtrare i ſuoi riſpetti, it. Corteggiare, Far corteggio.
§ ich bin ſchuldig aufzuwarten/ io ſono obligato à ſervirla &c.
einer Dame aufwarten/ ſervire, corteggiare una dama, farle ſervitù, farle la corte.
einen groſſen Herrn um Erhaltung einer Gnade ꝛc. aufwarten/ corteggiare cioè andar' à far riverenza ad un Grande per ſupplicarlo d' una gratia &c.
einem mit etwas aufwarten/ ſervire uno di qualche coſa.
wann ich tüchtig bin Ih. Gnaden ꝛc.

aufzuwarten / quando io fia valevole (vaglia) a ſervire ſua Eccellenza &c.

wann ich nicht beſchwerlich bin/ werde ich kommen derſelben aufzuwarten/ ſe non faccio discommodo, ſe non l'è (quando non le ſia) discommodo, verrò à riverirla.

Auf-ge-wartet/ Servito, it. Riverito, Corteggiato &c.

§ wol aufgewartet werden/ eſſere ben ſervito, trattato, regalato.

wann einer wol aufgewartet worden/ ſoll er/ der Belohnung wegen nicht kargen/ quando altri ſia ſtato ben ſervito, non vi và leſina alla ricompenſa.

übel aufgewartet worden ſeyn/ eſſere ſtato mal ſervito, trattato &c.

es wird mir wol aufgewartet in ſelbigem Wirtshauſe/ ſono (ſtò) ben ſervito in quell' hoſteria.

Un-auf-ge-wartet/ Non ſervito, Senza eſſere ſervito.

Auf-wart-lohn/ m. Mercede, Ricompenſa di ſervitio.

Auf-wart-zeit/ **Auf-wart-ordnung**/ f. Tempo, Vece di ſervire, di ſervitio ò di entrar'à ſervire. *V.* Aufwartung.

Auf-wärter/ m. Servitore (Servidore) Servente.

§ Aufwärter bey der Tafel / vorm Tiſche/ bey einer Hochzeit ꝛc. ſervente di tavola a qualche convitto di nozze &c.

ſeine Aufwärtere haben/ havere i ſuoi ſerventi.

ſie hat einen Aufwärter/ ella ha un ſervitore, it. ella ha corteggiano, drudo, bertone.

Aufwärter / Aufwärterin in einem Spital/ Frauen- oder andern Cloſter/ miniſteriale, ſervitiale (ſervigiale) d' uno ſpedale ò altro chiostro.

Auf-wartung/ f. Servitio, Servitù.

§ die Aufwartung haben/ haver'il cioè eſſere di ſervitio.

ich hab heut die Aufwartung/ io ſono hoggi di ſervitio, tocca a me di ſervire.

ſich zu unterdienſtlicher Aufwartung anbieten/ eſibire i ſuoi humiliſſimi ſervigi; offrire, preſentare l'humiliſſima ſua ſervitù.

Auf-ein-ander-warten / Aſpettare, Attendere l'uno l'altro.

Aus-warten/ Aſpettare, Badare, it. Guardare, Servire, Governare fin'alla fine.

§ die Predigt auswarten / aſpettare fin' alla fine della predica cioè udendola.

ich will ihn ſchon auswarten / io l'aſpettarò, attenderò già [ſino che venga, fino che habbia finito &c.] *V.* Erwarten.

einen Krancken / eine Kindbetterin völlig auswarten/ guardare, ſervire, governare, trattare un' malato, una donna di parto fin'alla fine del biſogno.

ein gantz Jahr ꝛc. auswarten/ aſpettare, attendere, haver patienza un' anno intiero. *V.* Nachwarten.

Auf-ge-wartet / Aſpettato &c. fin' alla fine.

Er-warten/ Acquiſtare, Venir' à termine, al ſuo diſegno aſpettando; Aſpettare uno fino che venga.

§ ich will ihn doch noch erwarten/ ſolte ich den gantzen Tag warten/ io lo voglio pure aſpettare [ſino che venga] doveſſi io aſpettare tutto il giorno.

Er-warten/ Verb. act. Aſpettare, Attendere [come il ſuo Radicale] met. Sperare.

§ das Heil/ das iſt/ JEſum CHriſtum erwarten/ aſpettare la Salute cioè Gieſù Criſto.

den tödtlichen Streich erwarten/ attendere il colpo mortale.

einen ò eines erwarten/ eines Ankunft erwarten / aſpettare &c. ò la venuta di uno.

wir erwarten ihn heut Abend/ noi l'attendiamo hoggi di ſera. *V.* Gewärtig.

ich will ſeiner (ihm) zu Hauſe erwarten/ io l'attenderò in caſa.

etwas erwarten/ attendere cioè ſperare qualche coſa. *V.* Hoffen.

man muß der Zeit erwarten/ biſogna aſpettare il tempo.

wer Zeit hat/ der erwarte keine Zeit/ chi ha tempo, non aſpetti tempo.

wer Ubels thut/ der mag Ubels erwarten/ chi fa il male, l'aſpetti.

alles kömt endlich / wers erwarten kan/ tutto viene alla fine a chi lo può aſpettare.

das End erwarten/ aſpettare, ſtar' a vedere il fine.

etwas zu erwarten haben / attenderſi a qualche coſa. *V.* Gewarten.

etwas von einem erwarten/ attendere, ſperare, prometterſi qualche coſa da uno. *V.* Verſprechen.

ich erwarte den Herrn heut bey meinem ſchlechten Mittag-eſſen/ io attendo V. S. al mio povero pranſarello.

es erwartet euch ein kleines Nachtmal in meinem Hauſe/ vi aſpetta attende ma povera cenarella in caſa mia.

wider alles Erwarten / contro ogni aſpettatione.

Er-wartend/ Da attendere, Da ſperare.

§ die erwartende Herrlichkeit ꝛc. la gloria &c. che ſi attende.

die täglich erwartende Briefe ꝛc. le lettere ch' io attendo di giorno in giorno.

Er-wartet / Venuto al ſuo fine aſpettando, it. Aſpettato.

§ ich hab ihn doch endlich erwartet/ pur l'hò aſpettato, cioè aſpettato fin' a tanto ch'egli è venuto.

täglich/ ja ſtündlich erwartet werden/ eſſer' aſpettato, atteſo ogni dì, anzi ogni hora.

wir hätten euch heut nicht erwartet/ noi non vi havreſſimo aſpettato, ſperato hoggi.

das hätte ich von euch nicht erwartet/ queſto non havrei aſpettato, cioè creduto, io non mi ſarei atteſo di tal coſa da voi.

lang/ längſt erwartete Zeitung/ Briefe ꝛc. novelle, lettere &c. lungamente, aſpettate, deſiderate.

eine lang und mit groſſem Verlangen und Ungeduld erwartete Perſon/ perſona aſpettata, atteſa con gran deſiderio e grandiſſima impatienza.

eher als man erwartet hätte/ più preſto dell'aſpettatione.

Un-er-wartet/ Inaſpettato, Inſperato. *V.* Unvermutet.

§ unerwartet kommen ꝛc. venire &c. inaſpettato.

eine unerwartete Freude ꝛc. una gioia inaſpettata, inſperata, innopinata.

Er-wartung/ f. Aſpettatione &c. it. Speranza. Gall. attente.

§ lange/ langwierige Erwartung/ lunga, dimurna aſpettatione.

in Erwartung deſſen/ attendendo queſto [favore &c.] gall. en attendant.

in Erwartung der Ehre eurer ſehr angenehmen Antwort und Befehle verbleibe ꝛc. attendendo l' honore della voſtra gradita riſpoſta, e cari commandi, mi ratifico &c.

laſſet uns wachen und beten in Erwartung unſers HERRN und Heylandes JEſu CHRISTI/ vegliamo e preghiamo Iddio attendendo il noſtro Signore e Salvatore Gieſù Criſto.

ſehnliche Erwartung ꝛc. *V.* Verlangen ꝛc.

Erwartung eines Amts / Lehens ꝛc. aſpettanza d'una carica, d'un feudo &c. *V.* Anwartung.

Ge-warten/ [non hà luogo che nelle frаſi ſeguenti]

§ etwas zu gewarten haben / aſpettare, haver da attendere ò attenderſi a qualche coſa. *V.* Gewärtig.

ein Glück/ein Unglück/eine Straf ꝛc. zu gewarten haben/ [haver da] aspettare, attendere una, attendersi ad una fortuna, disgratia, punitione &c.

jene haben's überstanden und seynd hindurch; wir haben's noch zu gewarten/ quelli l'hanno superato, e ci sono passati, e noi altri celo attendiamo.

wir haben nichts anders (bessers ꝛc.) zu gewarten / non ci è per noi da attenderci ad, ò da aspettare (sperare) altro &c.

Ge-wärtig / Adj. [non hà uso che nelli frasi seguenti]

§ eines Dings ꝛc. gewärtig seyn/ star' attendendo, aspettando qualche cosa, it. attendersi à qualche cosa.

einer Person ꝛc. gewärtig seyn / star' attendendo &c. una persona.

du magst deiner Straf ꝛc. gewärtig seyn/ tu puoi attendere il tuo gastigo &c.

Hin-warten / [non hà luogo che nel seguente modo]

§ ich möchte immer hinwarten/ io haverò un bell'aspettare.

Hinaus-warten/ [non hà uso che nel modo seguente [

§ noch lang hinauswarten / aspettare fin'à lungi tempi (spatii.)

Nach-warten) [non hà uso che nelli modi ò locutioni seguenti]

§ lang nachwarten müssen/ dover aspettare, attendere lungo tempo [il pagamento &c.]

einem mit der Zahlung ein par Monat nachwarten/ aspettare, cioè dar un paio di mesi di respiro à chi ci hà da pagare, haver tanto tempo patienza.

ich hab euch lang gnug nachgewartet/ io hò aspettato un pezzo che veniste à pagarmi, hò havuto assai di patienza.

Ver-warten/ [reg. Genit. del resto hà gran convenienza con erwarten] Aspettare, Attendere [la venuta.] *V.* Erwarten.

§ eines verwarten / attendere uno ò la venuta di uno.

wir verwarten seiner diesen Abend/ noi l'attendiamo sta sera.

Ver-wartet/ Aspettato, Attelo &c.

§ wir hätten eurer heut nicht verwartet/ non vi haveressimo aspettato ò atteso hoggi.

Un-ver-wartet/ Innaspettato &c.

§ unverwartet kommen/ankommen ꝛc. venire, arrivare &c. innaspettato ò senz'essere aspettato.

Ver-wartung/ f. Aspettatione &c.

Vor-warten/ Guatare, Agguatare.

§ einem an einem Ort vorwarten/ guatare, agguatare uno, star inagguato per sorprenderlo, attenderlo al passaggio.

Weiter-/ **ferner-**/ **ò länger-warten**/ Aspettere, Attendere oltre ò più oltre.

§ ich kan (mag) weiter länger ꝛc. nicht warten / io non posso (voglio) aspettare più oltre.

ihr dörfet weiter ò ferner nicht zu warten/ non occorre che aspettiate più oltre.

Zer warten (sich/) Consumarsi, Languire aspettando uno che non viene mai.

—wärts/—werts/ [Adv. loci, forsi dall' antic. Wart/ guarda, mà non hà luogo che in Compositione con un Nome Substant ò con un Adverb. di luogo e simili ed è seguitato da un Verbo di Movimento] Verso, Alla volta d'un luogo, it. In &c.

§ abwärts/ hinabwärts/ in giù, all'ingiù, alla china.

ander-wärts/ ander-werts/ vers'altrove, altrove.

aus-wärts/ hinaus-wärts / verso ò in fuori.

ausser-werts/ per di fuori.

Berg-wärts/ verso la montagna.

Dorf-wärts/ vers'il villaggio.

Feld-wärts/ verso la campagna.

heim-wärts/ verso casa, alla volta di casa.

her-wärts/ verso di quà.

Himmel-wärts/ vers' il cielo. Ved. Himmel-an.

hin-abwärts ꝛc. V. Abwärts.

hinauf-wärts ò auf-wärts/ in sù, all' in sù, verso l'alto.

hinaus-wärts ꝛc. V. Auswärts ꝛc.

hinein- ò ein-wärts/ verso ò in dentro, it. per di dentro.

hinter-wärts/ verso dietro.

linck-wärts/ verso man manca.

Nord-wärts/ verso settentrione ò tramontana.

Ober-wärts/ verso di sopra.

Ost- ò Osten-wärts / Morgen-wärts/ vers'oriente; levante.

recht-wärts/ verso man dritta.

rück- ò zurück-wärts/ vers'indietro.

See-wärts/ vers il mare.

Stadt-wärts/ verso la città.

Süd wärts/ verso mezo giorno (l'austro.)

vor-wärts/ vers' avanti.

Wald-wärts/ vers'il bosco.

West-wärts/ Abend-wärts/ verso ponente &c.

Wartz.

Wartze/ f. **Warzen**/ plur. Porro, Verruca.

§ ein Warze am Finger/ die Hände ꝛc. voller Warzen haben/ haver' un porro al dito, haver le mani piene di porri (verrucche.)

die Warzen vertreiben/ cacciare, far' andare via li porri.

Feig-warze/ Stul-warze/ fico, porro fico, cresta, marisca, morice, fongo al è nell'fondamento.

solche Feigwarzen haben / patire di morici &c.

Warzicht/ Adj. Porroso, Verrucoso &c.

§ warzichte Hände/ mani-porrose &c.

Feig-warzicht/ crestoso, immariscato, immoriciato.

Wärtzlein/ n. Porruolo, Porricino, it. Cappezzolo di poccia (poppa, zinna) Capitello di mammella.

§ die Wärtzlein ò Warzen an den Brüsten/ idem. *V.* Zitzen.

schwierige Wärtzlein / capezzoli ulcerate ò ulcerose.

Warum/worum ꝛc. *V.* Um/it. Wo. Worum ꝛc.

Warum? Adv. [da wo e um ꝛc.] Perche, Perche cagione? *V.* Um ꝛc. it. Wo ꝛc.

§ ich beklage mich/ und weiß wol/ warum? io mi lamento, e sò bene, perche?

wann er fraget warum/ so sag ihm ꝛc. se domanda il perche, ditegli &c. *V.* Ursach ꝛc.

Was.

Was? Pron. interrog. neutr. absol. Vid. Gram. pag. 143. it. Gramm. in 12. pag. 844. & seq. Che? Che cosa? (Cosa?) Qual cosa? it. Come che? &c.

§ was wollet ihr / was verlanget / was begehret ihr? che, che cosa volete, che &c. desiderate, che &c. domandate voi?

was ist das? che cosa è questa (questo?)

was solte hieraus erfolgen? was folgert ihr hieraus? che seguirebbe da questo, che cosa ne inferite?

was sagst du? was bringest du? che dici tu? che apporti tu?

was [ist] da? che cosa ò cosa ci è?

was ist euch? che, che cosa, ò cosa havete?

was fehlet/ was mangelt euch? [che] cosa vi manca?

was neues/ was haben wir neues? che habbiamo (c'habbiamo) di nuovo?

was bedeutet das? che [cosa] vuol dire questo?

was schadets? che male fà? Gall. quel mal y a-il?

was kan ich darfür? che cosa ci posso far'io?
Was hat doch diesen Jammer verursacht? che cosa hà causato questa miseria ò chi è colui che &c.
was sachest du? was hast du zu lachen ꝛc. che ridi tu? che hai tu à ridere &c.
was frage ich darnach? che cosa mene curo io?

Was / was für / was-für ꝛc. [Pron. interr. conjunct.] Che, Che sorte di, Quale &c. Vid. Gram. 12. pag. 845.

§ was für ein Geld ꝛc. ist das? che, qual danaro è questo? V. Für.
was für Bücher leset ihr? che ò quali libri leggete voi?
o was für einen Schmertz empfinde ich! o che dolore sento! V. Welch,
o was für eine Thorheit! o che pazzia!
was ist das für Wein? che, qual, che (qual) sorte, *che generatione di vino &c. è questo?
was seyd ihr für ein Landsmann? di chi (qual) paese sete voi?
was ist euer Thun? che mestiere, che fatto, che professione è la vostra?
was ist das für ein Kerl? che (qual) huomo, it. chi è costui?
ich weiß nicht / was er für ein Mensch ist? io non sò che (qual) huomo ò chi sia.
ich gerieth in Gedancken / was das bedeuten möchte? entrai in pensiere che volesse dire questo.
zu was Ende? à che fine?
was Volck? che ò qual gente? it. chi vive?
ich will hingehen / sehen / was es ist? voglio andare a vedere, che cosa è?
es sey was es wolle? sia che si sia, sia che che si voglia?
ihr werdet vernommen haben / was massen / was gestalt ꝛc. havrete inteso, qualmente &c.
saget mir doch / auf was Weise oder mit was Mitteln man könne ꝛc. ditemi di gratia in qual modo e con qual mezi si possa &c.
was denn? che (che cosa) dunque? it. perche nò?
was Rahts nun? che rimedio dunque?
ich kan nicht genug sagen / mit was Ehren und mit was Frolocken ꝛc. er empfangen worden / io non sò dire, con che honore e con che applauso egli è stato accolto [in vece di dire mit was für ꝛc. Vid. Gram. 12. pag. 845.
aus was Ursache? perche cagione?
mit (durch) was Gelegenheit? con (per) qual occasione ò commodità?
von was Gattung? di qual ò di che sorte?
von was Geschlecht? di qual ò di che famiglia?

Nota. Si dice per esempio:

§ an was ligts? à che dipende?
an was hast du es gemerckt? à che te ne sei auveduto?
auf was verlasset ihr euch? sopra di che vi appoggiate?
aus was wird das Pulver gemacht? da che si fà la polvere?
bey was wirds verglichen? à che viene comparato?
durch was ists geschehen? per che per qual mezo è arrivato?
für was haltet ihr mich? per che cosa mi tenete voi?
in was bestehen seine Güter? in che consistono li suoi beni?
mit was wird er die Schulden bezahlen? con che pagarà egli li suoi debiti?
nach was trachtet die Welt? a che aspira il mondo?
über was beklagt ihr euch? di che vi lamentate voi?
um was bekümmert er sich? di che si affanna egli?
von was lebet er? di che vive egli?
zu was dienet das? a che serve questo?
e simili, in vece di woran? worauf? woraus? wobey? wodurch? wofür? worinnen? womit? wonach? worüber? worum? wovon? wozu? ꝛc. Vide Wo- ꝛc. it. Gram. in 12. pag. 845. N. II. & seq.

Was / in vece di etwas / Qualche cosa, Niente. *V.* Etwas.

§ wollet / verlanget ihr was? volete, desiderate voi qualche cosa?
es ist dermaln weder von diesem noch von jenem was vorhanden / non c'è niente per questa volta nè di questo nè di quello.
wann ihr was vonnöhten habt / quando vi occorra qualche cosa.
gebt mirs wieder / zahlet mich ꝛc. oder ich thue / ich rede was / ritornatemelo, pagatemi &c. ò bene io faccio, dico qualche cosa.
es ist dermalen weder von einem noch vom andern was vorhanden / non ven' è per hora niente ò nulla nè dell'uno nè dell'altra sorte.
ich hoffe noch was von ihm zu erben / spero di hereditare ancora qualche cosa da lui.
arbeitet / spinnet / leset / schreibet ꝛc. was dar für ò fürs müssig gehen ꝛc. lavorate, filate, leggete, scrivete &c. qualche cosa in vece di questo, ò in vece di star'otioso &c.
sie muß immer was zu tadeln ꝛc. haben / ella deve ogni hora havere che biasimare.
habt ihr was neues? havete qualche cosa di nuovo?
was guts essen / was guts trincken ꝛc. mangiare, bere &c. qualche cosa di buono.
ein wenig was übriges haben / haver un poco di resto.
das ist was schönes / was grosses ꝛc. questo è qualche cosa di bello, qualche cosa di grande &c.
hier haben wir was neues ꝛc. qui habbiamo qualche cosa (qual cosa) di nuovo.
was ketzerisch ꝛc. an sich haben / was ketzerisch ꝛc. seyn; was ketzerisch ꝛc. riechen / haver dell' (pizzicare di) heretico; esser heretico &c. anzi che nò.
du wirst nie zu was kommen! *tu non havrai mai bracche al culo. Ved. Grüner Zweig.
ich weiß nicht was ꝛc. io non sò che &c.
ich wolte lieber weiß nicht was thun / io vorrei fare (farei) più tosto, non sò che.
ich wolte weiß nicht was nehmen / io non vorrei pigliare, non sò che (quanto.)
sie murmelten weiß nicht was für unbekante Worte / essi mormoravano non sò che voci barbare.

Was? [Assolut.] Che? Come? Come che? *V.* Wie?

§ was? meiner ihr / daß ich ein Kind sey? che? mi credete voi un fanciullo?
was soll er wissen ꝛc.? che cosa saprà lui? &c.
er wird schon todt seyn / Resp. was todt? egli sarà morto hora, Resp. morto, an?
ich kan es nicht thun? ich kan nicht kommen ꝛc. Resp. was solt ihrs nit thun können / was solt ihr nicht kommen können / io non lo posso fare, non posso venire &c. Resp. come che non potreste farlo? come che non potreste venire?

Was! con un Nome collettivo denota moltitudine con affetto di maraviglia, per esemp.

§ o was Volck! o was Leute! o was Gelt! o quanta gente! o quanta popolo! o quanti danari!
ey was stattlicher Sachen! veh quante è quanta moltitudine, abbondanza di belle cose! Vid. Gramm. 12. pag. 845.
etwas / qualche cosa, contr. cosa, it. qualche poco, un poco, un tantino. V. Etwas ꝛc. it. Wenig ꝛc.
gebt mir etwas Brod / gebt mir etwas Wein ꝛc. datemi qualche poco &c. di pane, qualche poco, un tantino di vino &c.
etwas sonderliches / etwas besonders ꝛc. qualche cosa di singolare ò di straordinario.

icht was / contr. ichts / qualche coſa che che ſi ſia.
ichtwas iſt beſſer als nichtwas / ichts iſt beſſer als nichts / qualche coſa val meglio che niente (nulla.)
noch was / ancora qualche coſa.

Was / [Pron. Relat.] ò das jenige / was (ſo) Che, Ciò (Quello) Che &c. Gall. ce que.

§ was von Katzen komt / das mauſet gern / cioè che viene da gatta, piglia ſorci. V. Art.
thut / was ich euch befehle / fate quello ch'io vi commando.
ich hab alles gethan / was im Contract ſtehet / io hò ſatisfatto a quanto ſi contiene nel contratto.
er weiß nicht / was er thut / egli non sà quello che fà.
ich weiß nicht was ich thun ſoll / io non sò che fare.
aber was am ſchlimſten / am ärgſten iſt / mà quello ch'è il peggiore di tutti.
was mich anbelangt / quanto a me, per quanto che tocca a me.
was ich ſage / [das] iſt wahr / quello ch'io dico, è vero.
das iſt eben / was ich ſage / questo è per appunto quello ch'io dico.
was zum eſſen / was zum trincken dienet / ciò che ſerve a mangiare, a bere.
wann einer weiß / was GOTT befiehlt / ſo ſoll er demſelben nachkommen / quando uno sà quello ò ciò che Dio commanda, ſi dovrebbe mandarlo ad effetto.

Waſerley / Adv. Adject. Conj. Quale &c. ſi voglia.

§ man thue es auch durch waſerley Mittel man wolle / che ſelo faccia per qualſivoglia mezi.

Wasch.

Waſchen / [verb. irreg. Inflex. V. Gram. pag. 249.] Lavare, it. Lavare i panni ò panni-lini, Far' il bucato. V. Säubern.

§ die Hände / die Füſſe &c. waſchen / lavare, lavarſi le mani, i piedi &c.
JESUS / als ein Vorbild der tiefeſten Demut und der Liebe / wuſche ſeinen Jüngern / ja ſeinem Verräther die Füſſe / Giesù come modello unico di humiltà e di carità ſi miſe a lavare i piedi a' ſuoi diſcepoli anzi al ſuo traditore.
[die Hände vor ò nach dem Eſſen] waſchen / lavare [le mani avanti ò dopo paſto.]
laſt uns waſchen! laviamo!
eine Hand wäſcht die andere / und beyde das Geſicht und den Mund / una mano lava l'altra ed ambedue la faccia e la bocca.
eine Wunde mit warmen Waſſer waſchen / auswaſchen / lavare una piaga d'acqua calda.
*den Beutel waſchen / kein Geld mehr haben / lavare la borſa.
Goller waſchen / purgare, nettare colletti, camoccie.
eine ausgeſetzte Form in Druckerey waſchen / nettare (gall. broſſer) una forma di ſtampa.
[das Getüch / ſchwartz Leinzeug ò Gezäte in der Lauge &c.] waſchen / wiederwaſchen / lavare, rilavare, curare, purgare, imbucatare, rimbiancare i panni ſporchi ò ſucidi; farne il bucato (la bucata.)
wir wollen morgen waſchen / faremo il bucato domani.
es iſt im Winter nicht gut waſchen / il bucato ſi fà malagevolmente nell' inverno.
waſchen laſſen / far lavare i panni.
zu Hauſe waſchen / far' il bucato in caſa.
aus waſchen geben; ſich mit Waſchen ernähren / procacciarſi il vitto con lavar panni ſucidi.
*viel Hoſen zu waſchen haben / havere molti cenci nel bucato.
*ich waſche keine Lumpen / nella mia bucata non vi entra ſtracci cioè non mi metto con pidocchioſi &c.
aus warmen Waſſer waſchen / lavare nell' ò dall'acqua calda.
aus kalten Waſſer waſchen / lavare nell'acqua fredda.
rein / ſauber waſchen / lavare netto e pulito.
die Schüſſeln [in der Küchen] waſchen / lavare, rilavare i piatti, le ſcodelle, ò le ſtoviglie in cucina. Ved. Spülen. Abwaſchen &c.
ſich waſchen / das Geſicht / die Augen / den Mund waſchen / lavarſi il viſo, gli occhi, lavarſi, ſciacquarſi, risciacquarſi la bocca.
das Maul waſchen / lavare, ſciacquare, lavarſi la bocca, met. bevacchiare.
viel Maulwaſchens über etwas haben ò machen / havere ò fare lunge lavabocche cioè dicerie, cantafavole sù qualche materia.
einen todten Cörper waſchen / lavare, conciare, acconciare un corpo morto.
einem den Kopf waſchen / lavare il capo ad uno, met. cappellarlo. Ved. Zwagen.

Waſchen / Lavare, met. Chiacchierare, Ciarlare &c. [ſi dice la più parte di femine.] V. plaudern. Schwätzen &c.

§ ſie thut nichts als waſchen; ſie wäſcht gern / ella non fà che ciarlare; ella ciarla volontieri, ella è una ciarlona, ciarliera, chiaccherona &c. Ved. Wäſche.

Waſcheln / Lavacciare, Sguazzolare nell'acqua. V. Platſchen &c.

§ die Kinder waſcheln gern / i fanciulli lavacciano volontieri.
immer was zu waſcheln haben / haver ſempre à lavacciare qualche coſa, qualche cenciarello nel bucato.

Ge-waſchen / Lavato &c.

§ gewaſchen haben / haver lavato, it. haver fatto il bucato.
wir haben gewaſchen / habbiamo fatto la bucata.
ſich gewaſchen haben / eſſerſi lavato.
*das hat ſich gewaſchen / das iſt eins das ſich gewaſchen hat / queſto s'è lavato, cioè è eccellente, ſcelto, cernito, egregio.
neugewaſchen: ein neu- ò friſch-gewaſchenes Hemd / Schnupftuch &c. di bucato / una camiscia, un fazzoletto &c. di bucato.
wol / rein / weiß &c. gewaſchen / lavato, netto e bianco come ſi dee.

Un-ge-waſchen / Non lavato, Non netto; Sporco, Sozzo, Succido, Impuro.

§ ein ungewaſchen Hemd &c. camiscia &c. ſporca, ſucida. V. Schwartz.
etwas Reines mit ungewaſchenen Händen angreiffen / mit ungewaſchenen Händen eſſen / toccare una coſa pura con mani lorde, mangiare con mani non lavate prima.
ein ungewaſchen Maul haben / haver una bocca non risciacquata cioè parlare ſenza riſpetto, ſenza riſpettare chi ſi ſia.
ungewaſchene Reden / parole arroganti, ingiurioſe.
ein ungewaſchener Kerl / huomo non lavato cioè sfacciato, arrogante e ſenza vergogna.

Waſch-banck / Panca da lavare, it. da battere il bucato.

Waſch-faß / n. **Waſch-gelte** / f. Vaſo, it. Vaſello da lavare, Sciacquatoio.

Waſch-fell / **Waſch-leder** / n. **Waſchlappe** / m. Pelle ò Canevaccio che ſi pone dinanzi la lavandara &c. V. Waſchſchürtze.

Waſch-frau / n. **Waſch-weib** / f. Femina lavatrice, Lavandaia, Lavandiera. V. Wäſcherin.

Waſch-hauß / n. **Waſch-küche** / f. Lavatorio.

§ offentliches Waſchhauß / Waſchplatz / lava publica. V. Wäſche.

Wasch-kessel/ m. Caldaia da lavare &c.

Wasch-kübel/ m. Wasch-faß/ n. Mastello, Tinello, it. Valo da lavare &c.

Wasch-kufe/ Waschbütte/ f. Wasch-zuber/ m. Tina, Tinaccio da lavarvi il bucato.

Wasch-lauge/ f. Liscia da far'il bucato.

Wasch-leine/ f. Corda, Cordella da tendere i panni di bucato per seccarli.

Wasch- ò Waschen-lohn/ m. ò geld/ n. Mercede della lavandaia ò per lavar' i panni.

Wasch-magd/ f. Serva lavatrice, Fantesca lavandaia.

Wasch-maul/ n. Wasch-gosche/ f. Bocca ciarlatrice ò chiaccherone e massime banditrice di secreti. V. Waschhaft.

Wasch-mulde/ f. Conca da lavarvi il bucato.

Wasch-pläul/ m. Paletta da battere il bucato.

Wasch-schragen/ m. Cavalletto da metter sù la tina da lavare.

Wasch-schürtze/ f. Par' innanzi, Grembiale di telaccia grossa ò di cannevaccia di chi lava i panni-lini.

Wasch-trog/ n. Wasch-bauck/ m. [term pittor.] Truogolo da nettare i pennelli.

Wasch-wasser/ n. Lavature, Sciacquature, Lavacci. V. Laugter. Spül-wasser &c.

Wasch-haft/ waschicht/ verwaschen/ Adj. Loquace, Dicace, Garrulo. V. Wasche.

§ ein waschhaftes Weib/ idem.

Ge-wäsche/ n. Laverie met. Chiaccherie, Ciarlerie. Ciarle, Canta-favole, massime di femine. V. Geplauder. Wäscherey. Geschwätz &c.

§ es ist nur ein Gewäsche/ ein blosses/ eitles/ purlauters Gewäsche/ non sono che chiacchere, che ciancie.

ein Gewäsch aus etwas machen/ far canzone di qualche cosa.

ein Stadt-gewäsche/ Weiber-gewäsche/ cantafavole del popolo ò novelle da vecchie.

Wäscher/ Wäscherin/ it. Wäschin/ f. Lavatore-trice, Lavandaro-a, Lavandaio-a, Bucatoio-a.

§ die Wäscherin ò Wäschin holet das schwartze Getüche/ la lavandaia viene à torre i panni sucidi ò sporchi.

Goller-wäscher/ netta-colletti.

Groß-wäscherin/ lavandaia di panni-lini grandi, di biancheria grossa come di camiscie, lenzuoli &c.

Hadern- / Lumpen-wäscher / met. Geitzhaltz/ Filtz/ lava-cenci, lava-stracci.

Klein-wäscherin/ Stärck-wäscherin/ lavandaia di biancheria sottile, fina e minuta, cioè fazzoletti fini, veli, collari &c.

Schlüssel-wäscherin/ lavatrice di piatti, guattera.

Silber-wäscherin/ lavatrice de' piatti d'argento in qualche corte.

*Trucken-wäscherin/ lavandaia à secco, cioè ciarlona, cicalona &c. Ved. Wasche &c.

Wäscherey/ f. Cicalaria, Ciancerie, Chiacchere, it. Discordie, Contese nate per detrattioni e palelamenti di secreti. V. Gewäsche.

§ ich bin der Wäscherey feind/ io sono nemico delle chiacchere.

Waschung/ f. Lavamento, Lavatura &c.

§ Waschung der Hände/ Hände-&c. waschung/ lavamento delle mani &c.

Fuß- ò Füsse-waschung/ lavamento de' piedi.

die Fußwaschung am grünen Donnerstag/ il mandato.

Kopf-waschung/ lavamento, lavatura di capo, met. buona cappellata.

Wäsche/ Wasche/ f. Bucato, Attione di lavar'i panni e di far'il bucato ò la liscia.

§ eine Wäsche anstellen/ instituire, fare, apparecchiare un, fare gli apparecchi per far il bucato.

eine Wäsche haben: ich habe eine Wäsche/ eine grosse Wäsche/ havere un bucato à fare: io hò un gran bucato a fare.

eine schlimme Wäsche krigen/ bekommen/ haben: du wirst eine Wäsche bekommen/ venir'ad uno, havere un bruttissimo bucato à bollire, met. affari, liti, contese indiavolate.

Wäsche/ Panni-lini [sporchi ò bianchi, da lavarsi ò lavati.] Gall. linge.

§ unter die schwartze Wäsche werffen/ gettare frà i panni brutti ò sporchi.

die grobe (grosse) Wäsche/ panni-lini grossi, bucato grosso.

die kleine (klare/ feine) Wäsche/ Stärck-wäsche/ panni-lini sottili ò fini da amido.

die schwartze (russige/ schmutzige) Wäsche zusammensuchen/ hergeben/ holen/ auslesen/ zehlen/ aufschreiben/ ammassare, dare, appartare, scegliere, contare, registrare i panni lini sporchi (sucidi, brutti.)

die Wäsche einlegen/ intimare il bucato.

die Wäsche aussieden (einweichen) bauchen/ immollare, bollire &c. il bucato.

die Wäsche waschen/ seiffen (einseiffen) reiben/ plauen (klopfen) lavare, saponare, insaponare, bavare, fregare, battere il bucato.

die Wäsche ausspülen (ausglössen) winden (auswinden) bleichen/ aufheucken/ trockneu/ sciacquare, slavare, slavacciare, torcere, storcere, biancare, curare, tendere, seccare, asciugare il bucato.

die Wäsche stärcken (steifen) bügeln/ mangen/ zusammenlegen/ aufheben/ spiegare, amidare, spianare, lisciare, manganare.

weisse/ saubere Wäsche/ panni-lini bianchi, candidi, di bucato; biancheria. V. Gerät. Zeug.

schöne/ wolriechende/ kostbare &c. Wäsche/ biancheria bella, candida, odorifera, pretiosa &c.

Hauß-wäsche / biancheria ordinaria di casa.

Kinder-wäsche / panni-lini di bambini.

Küchen-wäsche / panni-lini di cucina.

Tafel-wäsche/ biancheria da tavola.

Wäsch-korb/ Wäsch-mand/ f. Sporta da panni-lini, da biancheria.

Wäsche e meglio Wasche ò Wasch/ Lava publica, Lavatorio, it. Luogo publico dove si lava e fà i bucati, it. met. femina, ciarlona loquace, dicace, garrula. V. Ertz-wasche &c.

§ sie ist eine rechte Wasch / eine grausame Wäsche/ Stadt-Wasche/ ella è una arci-cicalona, una ciarlatana publica. V. Tasche.

Verba Composita.

Ab-waschen/ weg-waschen/ Slavare, Levare, Togliere, Nettare, Pulire, Purgare, Forbire, Far andare lavando. V. Auswaschen.

§ den Unflat/ den Koht/ Wust abwaschen/ wegwaschen / slavare &c. le sporchezze, il fango, la lordura, sozzura.

gleichwie das Wasser den Unflat des Leibs abwäscht; also wäschet das Blut JESU CHRISTI die gläubigen Seelen ab von ihren Sünden/ si come l'acqua lava, slava le sporchezze (brutture, lordure) del corpo; così il Sangue di Giesù Cristo lava le anime fedeli da' loro peccati.

das Wasser wäscht alles wieder ab ò weg/

weg/ l'acqua lava e leva ogni frettura (macchia.)
dieſen Flecken wäſcht der Rhein nicht ab ò weg/ queſta macchia (infamia, vergogna) non la lava il Reno, ò tutta l'acqua del Reno, cioè ella è eterna.
[das Küchengeſchirr ꝛc.] abwaſchen/ lavare, rilavare i piatti, le ſcudelle, rigovernare le ſtoviglie di cucina. V. Spülen. Aufwaſchen.
ſich abwaſchen mit etwas/ lavarſi con con qualche coſa. V. Abwiſchen ꝛc.

Ab-ge-waſchen/Slavato, Lavato &c. Nettato.
§ der Platzregen hat die Gaſſen und Dächer rein abgewaſchen/ quello acroscio, quella ſcoſſa gagliarda di pioggia hà ſlavato, nettato, fatto netto le ſtrade e li tetti.
abgewaſchene i. e. verblichene Farb/ colore ſlavato, ſtinto.

Un-ab-ge-waſchen/Non lavato.
§ aus unabgewaſchenen Schüſſeln eſſen/ mangiare da'piatti non rilavati prima.

Ab-waſch-lumpe / Ab-waſch-hader/ m. Straccio, Cencio, Strofinaccio da lavare le ſcudelle ò cole ſimili.

Ab-waſch-magd / Ab-wäſcherin/ f. Fante lavatrice di piatti, Guattera di cucina.

Ab-waſch-ſchaff/n. **Ab-waſch zuber**/ m. Conca, Maſtello da lavare le ſcudelle, Sciacquatoio, Sciacquatore.

Ab-waſch-waſſer/n. Lavacci, Lavature, Sciacquature di piatti (ſcudelle.) *V.* Spülwaſſer.

Ab-waſchlich/ Adj. Ciò che ſi può ſlavare, Lavabile.

Un-ab-waſchlich/ Ilavabile, Indelebile.

Ab-waſchung/ f. Slavamento, Slavatura.

Auf-waſchen/ Lavare sù, Nettare lavando le ſporchezze da terra, it. Slavacciare, Sciacquare, it. Calterire lavando.
§ das Blut/das Geſpey oder Unflat von der Erden ꝛc. aufwaſchen/ lavare, nettare, levare il ſangue, gli ſputacci e ſimili lordure da terra &c.
den Staben ꝛc. boden aufwaſchen/ lavare, rilavare, fregare la ſtanza cioè il ſuolo di eſſa. V. Reiben.
das gewaſchene Geräte / Leinenzeug aufwaſchen/ ſciacquare, ſlavacciare il bucato. V. Ausklopfen.
[das Küchengeſchirr] aufwaſchen/ in der Küche alles aufwaſchen/ und rein machen/ lavare, rilavare i piatti ò le ſcudelle in cucina, ripulire, rigovernare le ſtoviglie, far la guattera. V. Spülen. Abwaſchen.
ſich die Finger abwaſchen ò ſich abwaſchen ò durchwaſchen/ calterirſi, conſumarſi, uſarſi le dita, e la pelle lavando e fregando i panni col ſapone e liſcia. V. Durchwaſchen.

Auf-ge-waſchen / Lavato sù, Sciacquato.

Auf-waſch-tuch/ n. **Auf-waſch hader** ò lumpe / Panno, Straccio, Cencio da lavare la ſtanza, le ſcudelle &c.

Auf-waſch-waſſer/ n. Acqua con cui ſi hà nettato il ſuolo &c. *V.* Waſchwaſſer.

Auf-waſcherin/ f. Lavatrice di piatti, Guattera. *V.* Spülmagd. Küchenmenſch.

Auf-waſchung/ f. Lavamento, Slavamento, Slavatura.

Aus-waſchen/Slavare it. Slavacciare, it. Sciacquare, Risciacquare, it. Lavare fuora, Fare uscire ò ſparire, Nettare, Purgare lavando ò fregando, it. met. Sbandire, Sbuccinare lavando.
§ einen Flecken ꝛc. auswaſchen/ lavare, ſlavare una macchia.
die Windeln auswaſchen ò waſchen/ lavare, ſlavare, mondare i panni-lini e le faſcie di bambini.
etwas nur obenhin auswaſchen/ ſlavacciare alla sfuggita una coſa, darvi una lavacciata ò ſaponata ò due. V. Ausſudeln ꝛc.
die Wäſche auswaſchen / sciacquare, risciacquare il bucato. V. Aufwaſchen. Ausſpülen ꝛc.
das Maul ꝛc. auswaſchen/ sciacquare, risciacquare la bocca &c. V. Ausſpülen.
*einem das Maul auswaſchen ò waſchen/ risciacquare la bocca ad uno, met. dargli bene da bere. V. Ausſchwancken ꝛc.
das Fleiſch/den Salat ꝛc. auswaſchen/ lavare, ſciacquare la carne, l'inſalata cruda.
das Fleiſch/den Salat ꝛc. einmal auswaſchen/ dar'una ſlavata, ſlavacciata, una ſciacquata alla carne, all'inſalata.
den Spül- ò Abwaſchhadern wiederauswaſchen / ſciacquare, risciacquare, ſlavare lo ſtraccio (cencio) dopo eſſerſene ſervito à lavare &c.
was uns im Vertrauen geſagt worden/ wieder auswaſchen/ überall auswaſchen/ sbandire, sbuccinare, ridire per tutto, ciò che ci è ſtato detto in confidenza ed in ſecreto.

Aus-ge-waſchen/ Slavato, Slavacciato &c.
§ es iſt die Sache ausgewaſchen worden/ la coſa è ſtata sbuccinata, sbandita, tradita, ſventata colle chiacchere.

Un-aus-ge-waſchen / Senza eſſere ſlavato &c.

Aus-wäſchlich/Adj. Slavabile, Delebile, Scancellabile pervia di lavature.

Un-aus-wäſchlich/Indelebile &c.
§ ein unauswaſchlicher Flecken / macchia indelebile, inscancellabile.

Aus-waſchung/ f. Slavamento &c.

Durch-waſchen/ [pr. lung.] Perlavare, Paſſare, Penetrare, it. Logorare, Uſare lavando.
§ ſich die Finger durchwaſchen ꝛc. V. Aufwaſchen ꝛc.

Er-waſchen/Venir'à capo, it Procacciare lavando.
§ das Gerät iſt ſo ſchmutzig/ daß mans nicht erwaſchen kan / i panni-lini ſono ſi (di maniera, di modo) ſporchi, che non ſi può (che ſi ſtenta di) lavarli (nettarli.)
was ich armes Weib ſauerlich für die Leute erwaſche und erſchäure / das habe ich/ io poveriſſima femina, non hò (tengo) ſe non quello ch'io mi procaccio (guadagno) lavando e fregando per altrſti con gran fatica.

Uber-waſchen/[prim. br.] Lavare, Slavacciare cioè Sciacquare una coſa leggiermente e alla sfuggita, Darle una ſciacquata alla negligenza. *V.* Ausſudeln.
§ das Gerät nur ein wenig überwaſchen/ idem.

Ver-waſchen / Conſumare, Smaltire, Logorare lavando.
§ viel Seiffe verwaſchen/ conſumare molto ſapone, à lavare ò lavando.
alles Waſſer verwaſchen / conſumare tutta l'acqua che ci era, lavandone &c.

Ver-waſchen/Conſumato, Smaltito lavando, it. Adj. Loquace, Loquacciuto, Garrulo, Dicace, Ciarlone, Cicalone.
§ habt ihr das ganze Stück Seife ſchon verwaſchen? havete conſumato già quel ſi gran pezzotto di ſapone? er (ſie) iſt gar verwaſchen/ ſie iſt ein verwaſchenes Weibsbild/ eine verwaſchene Gusche/ ella è una ciarlona loquacciuſſima. V. Plaudertaſche.

Weg-waſchen ꝛc. *V.* Abwaſchen ꝛc.

Zer-waſchen ſich/ Faticare, Travavagliare, it. Eſſer' aſſiduo e curioſo

rioſo à lavare, nettare, lorbire, it. Chiaccherare &c.

§ ſich zerwaſchen an ſeinen Händen/an ſeinem Geſicht ꝛc. uſare tanta diligenza, prendere tanta e tanta fatica à lavarſi ben bene le mani, à forbirſi il viſo &c.

die zwo Plaudertaſchen zerwaſchen ſich den gantzen Tag/ queſte due chiaccherone, ciarlone non fanno altro che chiaccherare &c. tutto 'l dì.

Waſ.

Waſe/m. [da Wieſe/ prato] Teppa, Teppato, cioè Cespo, Cespuglio, Lotta, Zolla di prato, it. [all'antica.] Prato.

§ grüner Waſe/ teppa &c. verde. V. Waſenbuſch ꝛc.

Waſen ſtechen/ cavare cespi, teppe lotte ò zolle di prato.

einen Wall mit Waſen belegen ò auffühten/ alzare un ramparo, terrapieno de teppati.

Waſen-banck/ **Waſen-ſtul**/ f. Panca, Seggio verde (herbuto) fatto di cespi verdi. *V.* Graß ꝛc.

Waſen-buſch/ m. Zolla di teppa, Teppa verde e herbuta.

Waſen-ſtecher/m. Cavatore di cespi &c.

Waſen-wall/m. Teppata, Ramparo, Terrapieno di cespi ò di teppato &c.

Waſſer/n. Waſſers/ gen. Wäſſer/plur. [Io faccio Radice le ben è certiſſimo che ſia corrotto dall' antichiſſimo Aa/ aba/ aach/ a' quali vocaboli per la difficile loro pronontia, poc'a poco furono propoſte e frapoſte le lettere w/ e/ t/ colla finale liquida r/ cioè Wabater/ Waater/ Water/ e alla fine Waſſer/eſſendo proprio all'idioma germanico ſuperiore ò alto, di cangiare il ſiamengo e antico t in ſ/ ſſ/ s/ per eſempio: wat/dat/dit/better/byten/laeten/ſlenten ꝛc. in was/das/dis/beſſer/beiſſen/laſſen/ſchlieſſen, Acqua, it. (collettivamente) Fiume, Ruscello, Rivo, it, Fontana, Pozzo, Vena, it. Pioggia, it. Urina, Sudore, Lagrime, Flegma, Pituita, Limfa, it. Acqua artificiale e lambiccata e ſimil qualſivoglia licore aqueo &c.

§ Waſſer ſchöpfen/ tragen/ attignere, (cavare) portare acqua ò dell' acqua.

Waſſer trincken/ bere dell' acqua.

geſotten Waſſer trincken/ bere acqua cotta ò tiſana.

ein Trunck/ ein Glaß/ ein Krug ꝛc. Waſſer/ un ſorſo, un bicchiere, un boccale d'acqua.

er gäbe keinem einen Trunck Waſſers/ egli non darebbe un bicchiere di acqua.

Waſſer irgendhin leiten/Waſſer führen/ condurre, docciare, condocciare le acque &c. fare acquadotti, (acquadocci.)

Fiſchreich-Waſſer/ acqua pescoſa, ò che mena pesci.

flieſſend/ rinnend/ rauſchend/ſauſend Waſſer/ acqua fluente, corrente, pispigliante, zampillante, mormorante, ſuſurrante.

geſundes/heilſames/vortreflich Waſſer/ acqua ſalutifera ò ſana, acqua eccellente.

groß Waſſer/hohes Waſſer/acque alte, groſſe, tumenti, innondate.

hartes/ lindes Waſſer/ acqua dura, acqua tenera.

kalt Waſſer/ acqua fredda.

metalliſches Waſſer/acqua metallica.

natürliches Waſſer/ acqua naturale.

pfülicht/pfützicht Waſſer/acqua paludoſa, pantanoſa, marazzoſa.

rein/ ſauber/ friſch/ hell/ſilber-helles/ klares Waſſer/ acqua pura, netta, fresca, limpida, argentina.

wer klar Waſſer will/ der gehe zum Brunnen/ chi vuol'acqua chiara, vada alla fonte.

reiſſend Waſſer/ acqua rapida come d'un torrente.

Schiffreich Waſſer/ acqua navigabile.

warm Waſſer/ acqua calda.

ſiedend Waſſer/ acqua bollente, bogliente.

ſtehend/ſtillſtehend/ſtilles Waſſer/ acque ſtagnante, morta, ſtativa, lenta, cheta.

ſtille Waſſer gründen tief ꝛc. V. Tief.

ſtinckend/faul Waſſer/ acqua puzzolente, putrida, corrotta.

ſüs Waſſer/ acqua dolce.

Seefahrer auf ſüſſen Waſſer (unerfahrner Kerl) marinaro di acqua dolce.

trübes Waſſer/ acqua torbida, torbata. V. Trüben.

tiefes Waſſer/ acqua profonda, fonda.

trinckbar/untrinckbar Waſſer/ acqua da bere, acqua non da bere.

ungeſundes/giftiges Waſſer/ acqua mal ſana, velenoſa, virulenta.

untiefes/ſeichtes Waſſer/acqua poco profonda.

unrein/kotig/heßlich/dick/unſauber ꝛc. Waſſer/ acqua ſporca, fangoſa, lotoſa, lorda, groſſa &c.

Waſſer in Taffet/ Seiden-gewand/ it. in Holtz: der Taffet hat ſchöne Waſſer/ onde, marazzi, damaſchi nella taffettà; marazzi nel legno: queſta taffettà hà le onde belle, galanti. Altri Compoſti pospos. Vedi infra.

Waſſer ausgieſſen/ ausſchütten/ buttare, verſare, ſpargere l'acqua.

das (ſein) Waſſer laſſen/ablaſſen/abſchlagen/ lasciare, fare, rendere l'acqua cioè l'orina; orinare.

das Waſſer nicht halten ò verhalten können/ non poter ritenere l'urina, patire il profluvio d'orina.

Waſſer brennen/ diſtillare, lambiccare acque.

allerhand gebrannte Waſſer/ogni ſorte di acque diſtillate, lavorate.

allerhand köſtliche Waſſer/ogni ſorte di acque pretioſe.

Waſſer zuſetzen/ metter dell'acqua à fuoco (à bollire.)

einer Stadt/einem Hauſe das Waſſer benehmen ò entziehen/ levare, togliere, ſottrarre l'acqua ad una città, ad una caſa (tagliando ò diſtornandone i canali.)

das Waſſer [in der Waſſerkunſt] lauffen laſſen/ far giuocare la fontana.

einem ſein Waſſer verkauffen/ mittheilen/ vendere, communicare ad uno le ſue acque cioè della ſua fontana, cisterna, pozzo &c.

die Waſſer wachſen/ lauffen über/ lauffen an/werden groß/ das Waſſer wächſt/ gehet über/ ergieſt ſich/ le acque innondano, eſondano, s'ingroſſano, traboccano, sboccano, s'innalzano; l'acqua cresce &c.

die Waſſer verlauffen/ fallen/le acque ſcolano, ſcorrono, cadono, s'abbaſſano.

das Waſſer bleibt ſtehen/ hat keinen Abfall ò Ablauff/ l'acqua cova, ſtagna, riſiede nè hà ſcorrenza.

das Waſſer fleuſt mitten durch die Stadt/ l'acqua trameza la città.

meſſen/ wie tief ein Waſſer ſey/ ſcandagliare la profondità (il profondo) d'un'acqua.

einem Waſſer und Weid verbieten/ interdire ad uno le acque ed i paſcoli cioè sbandirlo, eſigliarlo dal paeſe.

einem das Waſſer reichen zum Hände waſchen/ dare l'acqua alle mani, preſentare, porgere, recar l'acqua ad uno, per lavarſi le mani.

einem das Waſſer nicht reichen: er reicht ihm das Waſſer nicht/ non porgere l'acqua ad uno: egli non gli porge l'acqua cioè egli è molto inferiore di lui, egli non lo giunge, arriva di gran lunga.

die Augen ſtunden/ wurden ihm voller Waſſer/ gli occhi gli ſtavano pieni

pieni d' acqua cioè le lagrime gli vennero sù gli occhi.

*Roß und Waſſer weinen / piangere mocci e acqua cioè dirottamente.

die Güter aus Waſſer führen laſſen far condurre le robbe, i colli all' acqua cioè alla riva per imbarcarle.

am ò neben dem Waſſer ſpatziren geben/ſpaſſeggiarſi lungo l'acqua ò da riva dell'acqua (del fiume, del mare.)

einem das Waſſer bis ans ò ins Maul kommen/ venir l'acqua fin'alla bocca ad uno.

wo ihm das Waſſer bis ans Maul komt / ſo wird er ſchon ſchwimmen lernen/ quando l' acqua gli verrà, giungerà alla bocca, all'hora imparerà à nuotare.

auf ò über ò ob dem Waſſer ſchwimmen/ nuotare à galla [dell' acque.]

ſich aufs Waſſer begeben / metterſi ſull'acqua, cioè imbarcarſi per andare per mare.

auf m Waſſer fahren/ andare per acqua. V. Schiffen.

das iſt Waſſer auf ſeine Mühle/ queſt' acqua ſul ſuo mulino.

Waſſer in Rhein / in die Donau ꝛc. tragen/ portare acqua nel Reno, Danubio &c.

aus dem Waſſer ziehen/ nehmen / fiſchen/ cavare, tirare fuori dell' acqua.

aus Waſſer und Geiſt wiedergeboren/ regenerato, regenito di acqua e di ſpirito ſanto.

den Salat aus zweyen ò dreyen Wäſſern auswaſchen / lavare l' inſalata in ò da due ò trè acque, cioè due ò trè volte.

der Spinat ſoll in ſeinem eigenem Waſſer geſotten werden / gli ſpinacci hanno da eſſer cotte nella propria loro acqua.

auſſer dem Waſſer: ein Mönch auſſer ſeinem Kloſter iſt wie ein Fiſch auſſer dem Waſſer / fuori dell' acqua: un monaco fuori del ſuo chioſtro, è come un peſce fuori dell' acqua.

diſſeits des Waſſers/ di quà dell' acqua (del fiume, lago &c.)

jenſeits des Waſſers / di là dell'acqua (del fiume.)

bey dem Waſſer/vicino, preſſo all', it. alla, ſulla riva dell'acqua.

gehet nicht bey das Waſſer! non vi accoſtate, appreſſate all'acqua!

nahe beym Waſſer wohnen/habitare, ſtare ſulla riva dell' acqua.

durchs Waſſer waten / guadare l'acqua; paſſarla à guado.

mitten durchs Waſſer laufen/reiten/geben/ſchwimmen ꝛc. correre, cavalcare, caminare, nuotare per mezo dell'acqua &c.

für groſſem Waſſer nicht fortkönnen/ eſſer ritardato, impedito nel ſuo camino, non poter oltre per la groſſezza delle acque.

gegen ò wider das Waſſer fahren ò das Waſſer hinauffahren/ navigare, vogare contro la corrente ò à monte, a contramonte dell'acqua.

in groſſem Waſſer ſchwimmen / nuotare nelle grandi acque, met. haver' affluenza di ogni bene.

im Waſſer ligen / ſtare come ſepolto nel fondo delle acque.

es ligen viel Schätze im Waſſer / vi ſtanno molti teſori ſepolti, approfondati nelle acque.

ins Waſſer fallen/ins Waſſer ſtürtzen/ werffen/cascare, cadere, precipitare, gettare nell' acqua.

ins Waſſer ſencken/verſencken/affondare, approfondare, innabbiſſare nell'acqua.

der Hirſch lauft ins Waſſer/ il cervo batte l' acqua.

die Pferde ꝛc. ins Waſſer reiten/ſguazzare, bagnare i cavalli &c.

im trüben Waſſer fiſchen/pescare nell' acqua torbida.

im Waſſer ertrincken / umkommen / erſauffen/ affogarſi, annegarſi, perire nelle acque.

einen im Waſſer erſäuffen / ertränken/ affogare, annegare, ſuffocare uno nelle acque.

im Waſſer leben/vivere, ſoſſiſtere nell' acqua.

was beydes im Waſſer und auf Erden lebt/ anfibio.

gantz ò über uñ über im Waſſer ſeyn / einem das Waſſer über das Geſicht und über den Leib lauffen / eſſer tutto, tutto in acqua. V. Schwitzen.

einen mit Waſſer und Brod ſpeiſen/ nudrire, tenere, mantenere, far vivere à pane ed acqua.

in Waſſer und Brod faſten/ digiunare in pane ed acqua.

mit Waſſer begieſſen/ beſprengen/beſchütten/ ſpargere, innaffiare d'acqua; buttare dell'acqua addoſſo.

mit Waſſer waſchen/abwaſchen/lavare con acqua.

die Schiffe mit friſchem Waſſer verſehen/ far acqua ò dell' acqua per fornirne una flotta.

mit dem Waſſer fahren / navigare, andare alla fila, alla ſeconda ò colla corrente dell'acqua.

nach dem ò zum Waſſer gehen/ andare, incaminarſi, calare verſo l'acqua ò la riva di eſſa.

ohne Waſſer: ein Land ꝛc. ohne Waſſer / oder da kein Waſſer iſt/ ſenz'acqua, innacquoſo: in paeſe &c. ſenz'acqua, terra innacquoſa, inirrigua, ſecca, aſciuta. V. Dürr.

über dem Waſſer ſchweben/ moverſi, ſoſtenerſi in arie ſulle acque.

über ein Waſſer fahren/ traghettare, paſſare una acqua.

über ein Waſſer ſetzen / ſchwimmen/ paſſare, trancare un' acqua à cavallo, à nuoto.

ſich ums Waſſer ò wegen des Waſſers zancken/ altercare, contendere, contraſtare per l'acqua, cioè qualche fontana, pozzo &c. e l'uſo ò la proprietà di eſſo.

ein Land unter Waſſer ſetzen/metter' un paeſe ſott' acqua; ſottacquarlo, allagarlo, affondarlo, ſoppozzarlo.

unter dem Waſſer ò unters Waſſer ſchwimmen/ nuotare ſott' acqua, nuotar'inviſibile.

Waſſer tretten können/idem, it. ſapere, peſtare ò calcare acqua cioè caminare ſopra l'acqua.

zu Waſſer geben/zu Waſſer reiſen ꝛc. andare, viaggiare &c. per acqua, it. per mare.

zu Waſſer werden: der Schnee wird endlich zu Waſſer/ farſi acqua cioè diſfarſi, dileguarſi, ſtruggerſi, ſcioglierſi, riſolverſi, ſquagliarſi in acqua: la neve ſi dilegua, ſi riſolve &c. in acqua.

der Schnee wird zu Waſſer/ la neve ſi fà in acqua, ſi dilegua, diſfà. Ved. Schmeltzen ꝛc.

eines Vor- oder Anſchlag zu Waſſer werden: ſein Anſchlag/ der Tractat ꝛc. iſt zu Waſſer worden/ diſfarſi in acqua cioè met. andar'à monte; ſcioglierſi, diſſolverſi, arenarſi &c. il diſegno, il tentativo, il trattato, il negotio è andato à monte, in aria, è fallito, svanito, precipitato, s'è reſo vano, eluſorio. Ved. Zerſchlagen ꝛc. Nichts ꝛc.

weit entlegenes Waſſer leſcht kein nahes Feuer / acqua lontana non ſpegne fuoco vicino.

—waſſer/ [in Compos. poſpoſit. di Soggetto hà un'infinità di Nomi Compoſti di moltifaria ſignificatione; per eſemp.]

§ Abwaſch-waſſer ꝛc. V. Spülwaſſer.

Anis-waſſer/ acqua, it. acqua-vita d' aniſo ò aniſata.

Artzney-waſſer/ acqua medicata ò medicinale.

Augen-waſſer/ acqua per gli occhi, met. lagrime.

es wird Augenwaſſer ſetzen/le lagrime non mancaranno.

Bach-waſſer/ acqua di ruſcello (rivo.)

Bad- ò Bade-waſſer/ acqua da bagno ò da bagnarviſi.

Bann- ò gebegt Waſſer / acqua baſnale.

Berg-waſſer/ acqua di ò dalla montagna.

Bitter-waſſer/ acqua amara (giudiciaria.)

Brech-waſſer/ acqua vomitiva.
Brühe-waſſer/ acqua calda da broare herbe porci, da ſpiumare volatili.
Brunn- ò Brunnen-waſſer / acqua di fontana, it. di pozzo.
Brunꝛ-waſſer / Harn-waſſer/ acqua d'orina cioè orina. V. Nacht.
Bruſt-waſſer/ acqua pettorale, it. acqua asmatica.
Eis-waſſer/ acqua di, ò ſcolata da ghiaccio, it. ghiacciata.
Erb-waſſer/acqua [fontana &c.]hereditaria.
Fahr-waſſer/Schiff-waſſer/acqua navigabile, it. per il quale ſi naviga.
Fall- ò Abfall-waſſer/ (Abfall) acqua ſeconda d' una fontana domeſtica.
Felſen-waſſer/Stein-waſſer/ acqua viva di rocca (roccia) ò rocciana.
Fieber-waſſer / acqua febbri-fuga.
Fiſch-waſſer / acqua pescoſa ò che mena peſci, it. peſchiera, conſerva da peſci.
Fließ- ò Fluß-waſſer/acqua di fiume ò fiumana, it. acqua perenne.
Fuß-waſſer / acqua da lavare dove ſi ſono lavati i piedi.
Gerſten-waſſer/ [acqua] orzata, tiſana.
Gift-waſſer / acqua toſſicata, attoſſicata, it. acqua teriacale.
Glied-waſſer / acqua delle giunture, it. humor ſeroſo de gli articoli.
Gold-waſſer/ acqua fiumana frà di cui arene ſi tromano grumoli di oro.
Gurgel-waſſer/ acqua medicata da gargarizzare il collo (la gola) gargariſmo.
Hader-waſſer/ Zanck-waſſer/ acqua fontana da generar contraſto, met. materia di celebrata controverſia.
Hammer-waſſer / acqua che volge una ruota da maglio.
Hand-waſſer/ acqua da [lavare le] mani.
einem das Handwaſſer reichen/ dar l' acqua alle mani di uno.
Haupt-waſſer/ acqua capitale.
Heil-waſſer/ acqua ſalutare contro qualche malatia, maſſime minerale, cioè naturalmente.
Honig-waſſer/ acqua-miele, acqua mielita, hidro-miele.
Jungfern-waſſer/ orina-vergine ò di vergine.
Käſe-waſſer/ acqua cioè ſiero cavato di latte.
Kinder-waſſer/Weiber-waſſer/acqua vita [da embrioni] confortativa di donne gravide.
Koch-waſſer/ acqua netta dà cucinare ò per uſo di cucina.
Kraft waſſer / acqua confortativa, cordiale.
Kräuter- ò Heilkräuter-waſſer / acqua con infuſione di herbe ſalutifere.
Kühl-waſſer / acqua freſchiſſima da rinfrescare, it. acqua refrigerante.
den Wein ins Kühlwaſſer ſetzen/ mettér'il vino à rinfrescare.
Kunſt-waſſer / acqua artificiale, it. fontana, acqua di artificio.
Kupfer-waſſer/ vitriolo.
Lebens-waſſer/ acqua-vita. V. Brandwein.
Leim-waſſer/ acqua collata.
Leſch-waſſer/ Schmids-waſſer/ acqua da ſpegnere il ferro rouente.
Lindenblüh-waſſer/ acqua di fiori di uiglia.
Magen-waſſer/ acqua, it. acqua-vita ſtomacale.
Meer-waſſer/See-waſſer / acqua di mare ò marina.
Meliſſen-waſſer / acqua di meliſſa ò citronella.
Mül- ò Mahl-waſſer/ acqua che volge un mulino.
Mutter-waſſer/Gebär-waſſer/ acqua uterina che precede il parto.
Nacht-waſſer/ acqua di notte cioè orina. V. Nacht.
Ober-himmliſch-waſſer/acqua ſopracelestе ò ſopracelestiale (acquæ, quæ ſupra cœlos ſunt.)
*October-waſſer / acqua d' Ottobre cioè vino.
Perlen-waſſer / acqua perlata ò di perle.
Pfützen-/it. Pful- ò Lacken-waſſer/acqua di pantano ò di laguna.
Poley-waſſer/ acqua di pulegio.
Pomeran tzen-blüh-waſſer/ acqua di fiori di maranzi.
Pomp- ò Pompen-waſſer / acqua di pompa ò tromba, it. acqua di ſentina.
Quell- ò Quellen-waſſer/it. Springwaſſer/ acqua ſorgiva, ſortiva. V. Quelle.
Reben-waſſer/ acqua ò lagrima di vite, met. vino.
Regen-waſſer / acqua piovana ò di pioggia. V. Regen.
Regen-waſſer fangen / raccogliere dell' acqua piovana.
Rhein-waſſer / acqua fiumana del Reno.
così ſi dice: Donau-/ Mayn-/ Neckar-/ Tauber-/ Pegnitz-/Lech-ꝛc. waſſer/ acqua del Danubio, del Meno, del Neccaro, della Tubera, della Pegneſe, del Lico &c.
Regen-ſarck ò Ziſtern-waſſer/ acqua di ciſterna.
Röhren- ò Röhr-waſſer/acqua di doccia ò cannale.
Roſen-waſſer / acqua di roſe ò acquarosa ò roſacea.
Roſmarin-waſſer/ acqua di roſmarino.
Salbey-waſſer/ acqua di ſalvia.
Salz-waſſer/ acqua ſalata, it. da preparare ò cocere il ſale.
Saur-waſſer/ [acqua] acidula minerale. V. Saur.
das Saurwaſſer trincken/ die Saurwaſſer-cur gebrauchen/ bere, prendere le acidule, uſare la cura delle acidule ò acque minerali.
Scheide-waſſer / Ez-waſſer / acqua regia, acqua forte, acqua da partire.
Schiff-waſſer/ acqua di ſentina. Lat. nautea.
Schlag-waſſer/ acqua apopletica.
Schminck- ò Abwiſch-waſſer/ acqua da bellettarſi, liscio.
Schnee-waſſer/ acqua nevale ò di neve.
Schöpf-brunnen-/it. Brunnen-waſſer/ acqua di pozzo.
Schwanck-waſſer/ acqua da ſciacquare i bicchieri, it. ſciacquature di bicchieri.
Seifen-waſſer/ acqua di ſapone, it. ſlavacci, ſaponacci.
Spring-waſſer ꝛc. V. Quellenwaſſer.
Spül- ò Abwaſch-waſſer / acqua da lavare le ſcudelle, it. lavature, lavacci di eſſe, met. ſuppa magra, ſporca, e che fà ſtomaco. V. Spülen.
Stahl-waſſer/ acqua acciarata ò chalibeata.
Sudel-waſſer/ acqua da ſlavacciare, it. ſlavacciature.
Süs-waſſer/ acqua dolce.
Tauf-waſſer/ acqua di battesimo ò da battezzare.
Thau-waſſer/ acqua di ruggiada.
Trinck-waſſer/ acqua da bevere.
Wachholder-waſſer/ acqua, it. acqua-vita di ginepri.
Wald-waſſer/ acqua da boſchi.
Waſch-waſſer/ acqua da lavare, it. lavacci, ſaponacci, lavature, cioè acque in cui s'è già lavato.
Weyh-waſſer / acqua ſanta ò benedetta.
Wieſen-waſſer / acqua da irrigare i prati ò ch'è ſi ſtagna sù i prati.
Wunder-waſſer / acqua miracoloſa, ò prodotta per miracolo.
Zimmet-waſſer/ acqua di cannella.
Zitronen-waſſer/ acqua di cedro.
Zucker-waſſer/ acqua zuccherata, inzuccherata.

Waſſer- [in Compoſit. prepos. ò di Predicato, non hà manco Compoſti, per eſempio:

Waſſer-ampfer/ m. Lapato paluſtre.
Waſſer-amſel/ f. Merula acquatica.
Waſſer-arm / Waſſer-los / Adj. Mancante, Penuriante di acqua.
Waſſer-artig/ Adj. Acquatico.
§ **Waſſer-artige Thiere/** animale acquatico.
Waſſer-bach/ m. Ruscello, Rivo.

Waſſer-bad/n. Bagno, Lavacro.
§ das Waſſerbad der Wiedergeburt/ il lavacro della regeneratione.
Waſſer-bau/ f. Fabrica che hà i fondamenti nell'acqua.
Waſſer-back/ m. Bacinone grande e largo da acqua. Lat. labrum, mare.
Waſſer-beſchreibung/ Waſſerkarte/ f. Hidrografia, Carta hidrografica.
Waſſer-birn/ f. (Wäſſerling) Pera acquatica (ſorte di pera ſuccolenta, ò di molto e soaviſſimo ſugo.
Waſſer-blaſe / Waſſer-ſchnalle/ f. Bolla acquaiuola, Sonaglio d'acqua.
Waſſer-bley/n. Piombo dolce ò di Spagna.
Waſſer-blum/ f. Fiore acquatico, Hidranto.
Waſſer-bolle/ Waſſer-kelle/ f. Waſſer-ſchöpfer/ m. Ampolla in forma di cazza fonda e cupa col manico lungo da pigliare ò cavar'acqua da qualche conca ò altro vaſo.
Waſſer-brenner/m. Diſtillatore, Lambiecatore di acque.
Waſſer-brey/m Bollito, Polenta di acqua e di farina.
Waſſer-butte/ f. Brenta, Bigoncia da portar l'acqua in doſſo.
Waſſer-bütte, bötte ꝛc. *V.* Waſſerzuber ꝛc.
Waſſer-eimer/m. Secchio, Secchia da acqua.
Waſſer-fall/m. Caſcata di acque, it. Cateratta.
Waſſer-fang/m. Waſſer-ſamlung/ f. Raccolta di acque.
Waſſer-farbe/ f. Colore di acqua ò acquarello.
§ mit Waſſerfarben malen/ dipignere à guazzo ò sguazzo, it. in fresco.
Waſſer-feuer/ m. Fuoco artificiale che arde in mezo delle acque.
Waſſer-flecken/m. Macchia venuta da acqua ò acquaruola.
Waſſer-flodh/ m. Acáro, Pulce acquatica.
Waſſer-fluſſ/m. Fluſſo di acque, it. Fiume.
Waſſer-flut/m. Fiottamento, Fiotto, it. Diluvio di acque.
Waſſer-fräulein/ Waſſer-weib/ n. Sirene.
Waſſer-froſch/ m. Rana acquatica.
Waſſer-furch/ f. Soleo acquaio.
Waſſer-gang/m. Condotto, Canale di acqua. *V.* Waſſerleitung.
Waſſers-gefahr / Waſſersnoht/ f. Pericolo, Neceſſità da perire nelle acque ò nell'innondatione.
§ für Feur-und Waſſersnoht behüt uns lieber HErre GOTT! da'pericoli di fuoco e di acque, liberaci o Signore!
Waſſer-geräuſch/ Waſſerrauſchen/ n. Strepito, Sufurro, Mormorio di acque correnti.
Waſſer-geſchichte / Waſſer-hiſtorien/ Auvenimenti, Auventure, Coſe accadute per mare e sù i fiumi.
Waſſer-geſchirr/ Waſſer-gefäß/ m. Vaſo, Ricetto da acqua.
Waſſer-glas/n. Fiola, Fiasco, Bottiglia di vetro da certa acqua.
Waſſer-gott/ m. Dio delle acque, it marino, Tritone.
§ die Waſſergötter/ li dei del mare, tritoni.
Waſſer-göttin / Waſſer-nimphe/ Dea, Nimfa di acque, Naiade.
Waſſer-graben/ m. Foſſa fornita di acque.
§ eine Stadt mit Waſſergräben befeſtigen/ fortificare una piazza di foſſe tali.
Waſſer-grube/ f. Buca piena di acqua.
Waſſer-gumpf/ Waſſer-golf/ m. Golfo, Gorgo, Vortice di acqua.
Waſſer-guß/ m. Verlata, Scoſſa di acqua, Roverscio, Scroscio di pioggia, it. Sciacquatoio, Sciacquatore, Lavatrina, Scafa, Scolatoio di cucina. *V.* Guß, Waſſerſtein.
§ Waſſerguß in der Küche/ idem.
Waſſer-haſen/ m. Cocoma da acqua.
Waſſer-hart/ Waſſer-ſteif/ Adj. Duro, Intirizzito, Rigido di acqua.
Waſſer-hund/ m. Cane da acqua, Can barbone ò peloſo.
Waſſer-hündlein/ m. Cagnuolo da acqua, Barbetto.
Waſſer-känel / Waſſer-kannal / Doccia, it. Cannale di acqua.
Waſſer-katz/ f. Gatta da acqua (mare) marina.
§ die Holländer ſeynd Waſſerkatzen/ gli hollandeſi ſono gatte marine cioè auvezzi alla navigatione.
Waſſer-keſſel/ m. Caldaia da ſcaldar l'acqua.
Waſſer-knoblauch/ m. Aglio acquatico, cioè Scordio.
Waſſer-kraut/ n. Waſſer-kräuter/ Herbe acquatiche, paluſtri.
Waſſer-krug/m. Brocca da acqua.
Waſſer-kübel/ m. Maſtello, Tinellino. Cupetta da acqua.
Waſſer-kugel/ f. Palla di fuoco d'artificio che arde in mezo delle acque.
Waſſer-kunſt/ f. Waſſer-ſpiel/ Machina hidraulica, it. Giuoco di acque di artificio.
§ die Waſſerkunſt ſpringen laſſen/ far giuocare le acque di artificio.
Waſſerkunſt zum Feuerleſchen/ machina (tromba) di acque tale à smorzare un'incendio.
Waſſer-künſtler / m. Fontanaio, Maeſtro di fontane ò acque di artificio. *V.* Röhrenmeiſter.
Waſſer-kur/ f. Cura che ſi fà con acque medicate ò acidule.
Waſſer-land/n. Paeſe irrigato (irriguo) abbondante, affluente di acque, Terra acquoſa.
Waſſer-lauff / Corſo, Decorſo, Scorſo, Scorrenza, it. Letto, Corrente dell'acque. *V.* Waſſerſtrom, Ablauff.
Waſſer-leiter / m. Condottiere, Conducitore di acque e fontane. *V.* Röhrenmeiſter ꝛc. Waſſerkünſtler ꝛc.
Waſſer-leitung/ f. Aquedotto, Acquidotto, Acquidoccio.
Waſſer-linſen / Lenti acquatiche ò paluſtri, Lenticchie di pantano.
Waſſer-mann/ m. Acquario, Acquaio.
§ die Sonne gehet/ tritt in Waſſermann/ il ſole entra nel ſegno dell' acquario.
Waſſer-maus/ Waſſer-ratz/ f. Topo, Ratto acquatico.
Waſſer-mühle/ f. Mulino da acqua.
Waſſer-münze/ f. Menta acquatica ò paluſtre.
Waſſer-nuß/ n. Tribolo, Tartuffo acquatico. *V.* Meer-nuß.
Waſſer-ordnung/ f. Ordine, Ordinanza circa le acque.

Waſſer-otter ꝛc. *V.* Waſſer-ſchlang ꝛc.

Waſſer-perle/ f. Perla di acqua ò artificiale.

Waſſer-pfeffer/m. Pepe acquatico ò paluſtre.

Waſſer-pferd/ Waſſer-roß/n. Cavallo marino, Hippocampo.

Waſſer-pompe//f. Tromba, Pomba ò Pompa da attignere acqua.

Waſſer-quelle/f. Sorgente, Sorgiva, Fonte, Scaturigine di acque vive.

Waſſer-rabe/ m. Corbo acquatico.

Waſſer-rad/ n. Ruota che viene vo ta dall' acqua, it. Ruota à bottacci. *V* Schöpfrad.

Waſſer-recht/n Dritto, Privilegio, Uſofrutto delle acque, it. di condurle dove occorre.

Waſſer-reich/ Adj. Ricco cioè Affluente, Abbondante, Irriguo &c. di acque.

§ ein waſſerreiches Land/ waſſerreicher Garten/ paeſe, giardino &c. irriguo dove ci è abbondanza di acque e di fontane.

eine waſſerreiche Heimlichkeit / waſſerreiches heimlich Gemach / ceſſo, deſtro, cacatoio che riesce in qualche acqua corrente che mena via le immondizie.

Waſſer-rinne/f. Grondaia, it. Cannale da acque.

Waſſer-riß/ Waſſer-ſchade/m. Rottura, it Danno fatto dall' innondatione alle rive, lidi, campi, cale, mulini &c.

Waſſ r-röhre/ f. Waſſer-teuchel/ m Doccia, Cannale da acque.

Waſſer-ſammlung ò verſammlung/ f Raccolta di acqua. *V.* Waſſerfang.

Waſſer-ſand/ Waſſer-kies/m. Arena, Sabbia cavata del fondo d'un fiume.

Waſſ r-ſarg / m. Waſſer-kaſten/ Waſſer-behalter / m. Citterna, Conſerva da acque.

Waſſer-ſchade ꝛc. *V.* Waſſerriß ꝛc.

Waſſer ſcheu/ Adj. Fuggi-ò Schiva-l'acqua, Uno che fugge ed abhorre le acque.

§ *ein waſſerſcheuer Jung/ Diener/ un ragazzo, ſervitore che fugge l'acqua, per non bere che vino &c.

Waſſer-ſchlange / Waſſer-otter/ f. Hidra, Serpente acquatico.

Waſſer-ſchloß/m Caſtello fabricato ſulle ò nelle acque.

Waſſer-ſchnepfe/f. Waſſer-ſchnepflein n. Beccaccina acquatica.

Waſſer-ſpinne/ f. Waſſer-kaucker/ m. Ragnuolo acquatico, Tipola.

Waſſer-ſprütze / f. Schizzatoio, Schizzo, Siringone da acqua &c.

Waſſer-ſtadt/ f. Città ſituata sù ò alle ſponde d'un fiume.

Waſſer-ſtange/f. Stanga da portar' una tina d'acqua in ſpalla.

§ *das Bier/den Wein ꝛc. mit der Waſſerſtange ſchlagen ò hauſchen/dar al vino ò alla birra con quella ſtanga; cioè adacquarlo, batterzarlo ben bene.

Waſſer-ſtein/ m. Scolatore, Sciacquatrina, Scafa, Lavatrina [di cucina] gall. évier. *V.* Spülſtein.

Waſſer ſtein/n. Selce. *V.* Kieſel.

Waſſer-ſtrafe/f. Caſtigo. Flagello di Dio per innondationi, it. Pena capitale d'eſſer annegato.

Waſſer-ſtrom/m. Fiume, Fiumara. Corrente, Filo di acque. *V.* Strom.

Waſſer-ſtrudel/ Waſſer-wirbel/m. Gorgo, Gorgoglio, Vortice di acque groſſe e grandi.

Waſſer-ſtube/f. Raccolta e Conſerva da acque di fontana d'artificio.

Waſſer-ſtütze ò ſtitze/f. Botracio da acqua.

Waſſer-ſucht/ f. Hidropiſia.

Waſſer-ſüchtig/ Adj. Hidropico.

Waſſer ſuppe / Waſſer-ſchnalle ò ſchnaltze/ Suppa ò Mineſtra magra d' acqua e ſala con pochiſſimo graſſo.

Waſſer-taucher/ Waſſertretter/m. Nuotatore lott'acqua. Lat. Urinator.

Waſſer-taufe/f. Battesimoche ſi fà con acqua.

Waſſer-teuchel ꝛc. *V.* Waſſerröhre ꝛc.

Waſſer-theil/n. Parte, Portione di un'acqua commune frà più perſone.

Waſſer-thier/ n. Animale acquatico.

§ Waſſer- und Erden-thier/ animal' anfibio.

Waſſer-träger/n. Port'acqua, Acquaiuolo, Acquaio, it. Guattaro.

Waſſer-trincker / Waſſer-ſäuffer / m. Bevil'acqua, Bevitore di acque.

Waſſer-trog/ m. Truogo, Albio, Pila da acqua.

Waſſer-tropf/ m. Goccia di acqua.

Waſſer-uhr/f. Clepſidra, Horiuolo [de gli antichi] dove in vece di arena come hoggi, colava dell' acqua.

Waſſervogel/ m. Uccello acquatico.

Waſſer-wär ò wehr/ m. Argine, Dicco, Riparo, Arzere contro la forza delle acque.

Waſſer-wegerich/ m. Plantaggine paluſtre ò acquatico.

Waſſer-weide/f. Silero, Salce acquatico.

Waſſer-wein/ m. Vino acquaticcio; Acquarella, Posca, it. Vino troppo adacquato, dove l'acqua ſupera il vino. *Vino nato lotto'l legno dell' Acquario.

Waſſer-werck/m. Macchia, Ordegno, Fontana di acque d'artificio, *V.* Waſſerkunſt.

Waſſer-wirbel ꝛc. *V.* Waſſerſtrudel ꝛc.

Waſſer-wogen/ Onde, Flutti, maſſime quelli che vanno in giro nelle acque profondiſſime.

Waſſer-zauberer/m. Hidromante.

Waſſer-zech/ Waſſer-debauche, f. Stravizzo, Beveria di acqua cioè di caſé, di thé &c.

Waſſer-zoll/m. Datio, Gabella che ſi paga in qualche porto &c.

Waſſer-zuber / m. Waſſer-kuſe / Waſſer-bütte ò bötte / f. Tina, Tino, Tinaccio da acqua.

Wäſſer/ plur. [term. di mare mediterr.] Acque. *V.* Meer.

§ es ſollen in ſelbigen Wäſſern verſchiedene türckiſche Raud-Galceren geſehen werden/ dicono vederſi (ſcoprirſi in quelle acque diverſe galere di corſari turcheſchi.

Wäſſerlein/n. Acquetta, Acquarella, Acquicello, it. Ruscello, Ruscelletto, it. Fontanella. *V.* Bächlein.

§ ein helles/ ſilbern/ ſanft rauſchelendes/ mit den Steinlein zanckendes ꝛc. Waſ-

ꝛc. Wäſſerlein/ ruſcelletto, chiaro, argentino, ſuſurrante, zampillante, mormoreggiante con un dolce mormorio ò ſuſurro.

Quell ò Spring-wäſſerlein/ acquarella, fontanella ſorgiva, viva.

Ge-wäſſer/ n. Acque maſſime innondate, groſſe, traboccate, sboccate, alte, it. Sguazzo di pioggia.

§ Garches/ hohes/ anlauffendes/ reiſſendes ꝛc. Gewäſſer ò Waſſer/ sboccamento, sbocco, trabocco di acque, innondamento, innondatione.

für d mg oſſen Gewäſſer nicht fortkommen/ non poter tirar'innanzi, viggiare &c. per la groſſezza altezze delle acque.

Schnee-/Regen-ꝛc. Gewäſſer/ sguazzo di acqua da nevi, pioggie &c.

Waſch-ꝛc. gewäſſer/ sguazzo dal lavare &c.

köſtliches/ wolriechendes Gewäſſer/ Schminck-ꝛc. gewäſſer/ acque pretioſe, odorifere, nenle, it. da liſciare ò bellettarſi.

Waſſerling/ m. Frutto ò altra coſa nata nelle acque, it. Certa ſpecie di pera di buon ſugo ò ſuccolenta, it. Vino adacquato aſſai.

Wäſſerig/ wäſſe icht/ Adj. Acquoſo, Acquazzolo, Guazzolo, Sguazzoſo, it Acquatico.

§ wäſſeriger Wein/ vino acquoſo, it. troppo adacquato.

wäſſerigeß Blut/ ſangue acquoſo.

wäſſerige Feuchtigkeit im Leibe/ humore acquoſo, ſeroſo nel corpo.

wäſſeriger Natur/ naturale, temporamento humido, it. acquatico.

wäſſerige Luftgeſchichten / waſſerige Zeichen in der Lufft/ meteori acquoſi.

wäſſerige Felder/ wäſſeriger Boden/ campagna sguazzoſa, terreno sguazzoſo, humido. V. Feucht.

wäſſerige Wege/ camini sguazzoſi, humidi.

einem das Maul wäſſerig machen/ far venire l'acqua (l'acquarella) in bocca ad uno. V. Wäſſeren.

Wäſſern/ Verb. imperf. Acquare, Bagnare, Sciacquare.

§ einem die Zähne/ das Maul nach etwas wäſſern/ venir'ad uno l'acqua alla bocca, a' denti per brama di qualche coſa; mangiar'un boccone prima di haverlo in bocca.

Wäſſern/ Adacquare, Innacquare, it. Innaffiare, Irrigare, Bagnare, it. Immollare, Ammollare, Macerare, Metter'in molle, macero, it. Diſſalare, it. Lasciar ſtare in molle ò in macero ò diſſalare. V. Einwäſſern.

§ den Wein ꝛc. wäſſern / adacquare temprare, ſtemprare il vino.

die Wieſen ꝛc. wäſſern/ adacquare, rigare, irrigare i prati &c.

den Garten / die Gewächſe n äſſern/ innacquare, innaffiare, irrigare il giardino, le piante. V. Gieſſen.

Weiden/ Reiſe/ Reifſtecken wäſſern/ macerare ſalici, cerchi &c. metterli in molle &c.

Salat wäſſern/ ſciacquare l'inſalata. V. Waſchen.

Flachs/ Hanf ꝛc. wäſſern/ macerare, fracidare, infracidare lini, cannapi &c.

Stockfiſch/ Plateiſen/ dörre Fiſche ꝛc. wäſſern/ macerare, immollare &c. merlucci, peſci ſecchi &c. V. Weichen.

der Stockfiſch/ die Plateis muß / die geſalzene Heringe müſſen zuvor wäſſern/ il merluzzo, la ſuola deve, le arenghe devono ſtar' prima in molle, in macero; devono diſſalarſi, ſtemprarſi prima.

Hering/ Laberdon ò geſalzene Fiſche wäſſern/ macerare, diſſalare arenghe, aberdano, peſci ſalati.

Zeuge/ als Taſet ꝛc. wäſſern / ondare, ondeggiare, marezzare, damaſchinare drappi, come taffetà &c.

Ge-wäſſert/ Acquato, Adacquato, Bagnato, it. Innaffiato, it. Macerato, (Macero,) it. Ondeggiato.

§ es hat ihm das Maul lang darnach gewäſſert/ la bocca gli ſtette un pezzo pieno di acqua dietro à queſto; cioè vi hà aſpirato.

gewäſſerter Wein ꝛc. vino adacquato, ſtemprato &c.

gewäſſerter Wein/ geläſterter Wein/ vino adacquato non vale un ſiato.

gewäſſerter Stockfiſch/ gewäſſerte Hering ꝛc. merluzzo macero, arenghe diſſalate &c.

gewäſſerter Taſet ꝛc. taffetà &c. ondata, ondolata, marezzata, lavorata, damaſchinata à onde, à acque.

Un-ge-wäſſert/ Diſinnacquato, Non macerato.

§ einen Peckelhering ungewäſſert eſſen/ mangiar'una arenga ſenza diſſalarla prima.

ungewäſſerter Taft ꝛc. taffetà ſenza onde cioè ſchietta. V. Glatt.

Wäſſer-rinne/ f. Cannale, Doccia da rigar i prati &c.

Wäſſer-zuber/ m Tinaccio da raccoglier'acqua da rigare, innaffiare, it. da bagnare, macerare, immollare, diſſalare &c.

Wäſſerer/ m. Adacquatore, Irrigatore &c.

Wäſſerung/ f. Adacquamento, Irrigamento, Maceramento &c.

Wäſſerungs-recht/ n Dritto da poter'irrigare i prati &c.

Verb. Compoſit.

An-wäſſern/ be-wäſſern/ [Verb. port.] Adacquare, Innacquare, Bagnare.

§ die Wieſen ꝛc. anwäſſern/ adacquare, irrigare, rigare i prati. V. Wäſſern.

Durch-wäſſern/ Far penetrare, trapaſſare l'acqua da per tutto, adacquando, macerando &c.

§ die Häring ꝛc. wol durchwäſſern laſſen/ diſſalare ben bene le arenghe &c.

den Wieſengrund aller Orten durchwäſſern/ irrigare, far bere i prati da per tutto abbondantiſſimamente.

Ein-wäſſern/ Mettere in molle, in macero, Immollare &c. V. Einweichen ꝛc.

§ Stockfiſch/ Reiſe ꝛc. einwäſſern/ immollare merluzzi, cerchi da botti, metterli in macero (molle.)

Ein-ge-wäſſert/ Meſſo in molle &c.

Ver-wäſſern/ zer-wäſſern/ Guaſtare. Perdere con troppo macerare &c.

§ die Hering ꝛc. verwäſſern laſſen/ diſſalare troppo le arenghe &c.

Watſchger ꝛc. V. Watſack. Reuſack, Kantzen ꝛc.

Wat.

Waten/ watten/ [da aba/wa e Waſſer/acqua] Guadare, Guazzare, Valicare. Travalicare, Variare, Paſſare à guado (à guazzo) un' acqua. V. Durchwaten.

§ durch ein Waſſer waten/ idem. biß über die Knie waten müſſen/ dover guadare fin' alle ginocchia.

Ge-watet/ gewattet/ Guadato &c. Velicato, Varcato.

Wat-ſack/ it. Watſchger / [forſe da guadare con eſſo] Bolgia, Valigia, Sacchetta, Taſcona da cuoio.

Watung/ f. Guadamento &c.

Wate/ f. Guado, Guazzo, Valico (Varco) Travalico. V. Furt.

§ Fiſcher-wate ò Wate/ tragola, verricolo (ſpecie di rete, da peſcare.)

Verb. Compoſ.

Durch-waten/ überwaten/ Paſſare, Trapaſſare à guado, Travalicare. V. Waten.

§ es iſt nicht tief/es kan einer durchwaten/ l'acqua qui non è profonda, ſe la può paſſare à guado.
ein Waſſer/da man durchwaten kan/ acqua guadabile, guazzabile, valicabile, varcabile.
probiren/ob man durchwaten könne/ tentar'il guado, il varco.

Watte/f. [di rádic. dub.] Ovata cioè Stoppa ò Borra di ſeta feltrata che ſerve per fodero.
§ Seiden-watte/ idem.
mit Watte gefüttert/ foderato di ovata.

Web.

Webel/Weibel/ m. [da weben/ eſſer'attivo, induſtrio] Sergente d'una compagnia.
§ Feld-webel/ idem.
Webeln ꝛc. *V.* Weben ꝛc.

Weben/ [ed il ſuo Diminutiv. webelen e webern/ Verb. antic. neutr. le ben hoggi di poc' uſo fuor di Saſſonia] Moverſi, Agitarſi, Agire, Havere e far moto, attione, brillo, (brio) movimento naturale di animale vivente. *V.* Wegen. Bewegen. Regen ꝛc. it. Schweben ꝛc.
§ leben und weben/ idem.
in Ihm leben/ weben und ſeynd wir/ in Lui viviamo, ci moviamo e ſiamo. Act. 17. 28.
alles was da lebt und webt/ tutto ciò che vive e ſi muove.
mit Händen und Füſſen weben/ moverſi, agitarſi, agire con mani e piedi. V. Zappeln.
es lebt und webt alles an ihm/ tutto vive e muove in lui, egli è tutto vita e attione (vigore.)
im Hauſe herumweben/ discorrere, raggirarſi quà e là per caſa.
immer zu was zu weben haben/ eſſer ſempre in attione, in opera, in ballo, non ripoſare mai.

Webend/webelend/Movente, Agente &c.
§ alle lebend- und webende (ſchwebende) Creaturen/ tutte le creature che vivono e ſi muovono.

Ge-webt/ge-webelt/ Moſſoſi, Agitatoſi &c.

Webicht/webelicht/webelhaft/ Adj. Vegeto, Vivace, Vivido, Attivo, Attuoſo, Operoſo, it. Frequentato, Popoloſo.
§ ein webichter Geiſt/ ſpirito attuoſo, ingegno vivace, fiorito, vivente.
ein webichter/webelichter Menſch/ huomo attivo, operoſo, negotioſo, induſtrioſo, brillante.
ein webelichter Ort/ luogo molto frequentato, dove và e ſi trova ſempre molta gente (molto popolo.)

Weben/ [ſenza dubio da weben/ webern/moverſi, agitarſi] Teſſere, Fabricare, Fare [teſſendo ò ſul telaio.]
§ Tuch/Zeug/Barchet/Zwilch ꝛc. weben/ teſſere, fabricare drappi, robbe, tele, fuſtagni, terlicci. V. Wircken.
Borten/ Spitzen ꝛc. weben/ teſſere &c. galoni, paſſa-mani, merli &c. V. Wircken.
ein Stück Tuch ꝛc. weben/ fabricare una pezza di tela.
ein Stück Tuch anfangen zu weben/ ordire una pezza di tela. V. Anjetteln ꝛc.
Strümpfe/Handſchuh ꝛc. weben/ fare &c. calzette, guanti &c. ſul meſtiere.
Teppich weben/ fabricare, fare tapeti (arazzi.)
das Weben lernen/ imparare à teſſere.
weben (webern) können/ ſapere teſſere, ſapere l'arte del teſſitore.

Ge-webt/ Teſſuto, Fatto, Fabricato ſu'l meſtiere (telaro.)
§ ein gewebter Rock ꝛc. robba teſſuta &c. V. Geſtrickt. Ungenehet.
gewebte Spitzen/ merli, pizzi teſſuti.
gewebte Strümpfe/ gewebte Handſchuhe/calzette, guanti fatti ò fabricati ſul meſtiere ò telaio.

Un-ge-webt/ Inteſſuto ò Non-teſſuto.

Web-ſtul ꝛc. *V.* Weber ꝛc.

Ge-webe/ **Webe**/ n. Teſſimento, Teſſitura, Teſſura, Teſſuto, Tela.
§ Spinnen-geweb ò web/ tela di ragno.
voller Spinnenweben/ pieno di tele di ragno.

Weber/ m. Teſſitore. *V.* —wircker. —macher ꝛc.
§ das Garn zum Weber tragen oder zum Weber geben/ portare, dare il filato al teſſitore.
Barchet-weber/ teſſitore di fuſtagni ò fuſtagnaio.
Leinen-weber/ teſſitore di tele ò telaio (telaiuolo.)
Teppich-weber/ teſſitore di tapeti (arazzi) ò tapetaio (arazzaio.)
Sammet-weber/ teſſitore di velluti ò velluteio.
Seiden-weber/ teſſitore di ſete ò ſetaio (ſetaiuolo.)
Strümpf-ꝛc.-weber/ teſſitore di calzette ò calzettaio.
Taffet-weber/ teſſitore di taffettà ò taffettaio.
Wöllen-weber/ teſſitore di drappi ò drappiere.
Zeug-weber/ teſſitore di robbe di lana, di ſargie ò ſargiere (di rascie ò raſciere.)

Weber-arbeit/ f. Lavoro, Fabrica, Opera di teſſitore.

Weber-baum/m. Subbio da teſſitore, Orditoio, Orſoio.
§ auf den Weberbaum ſchlagen/ inſubbiare, montare ſub ſubbio ò telaro.

Weber-blat/Weber-kamm/n. Pettine da teſſitore.

Weber-eintrag/m. Trama di teſſitore ò da teſſere.

Weber-karte ò **karde**/Cardo, Cardone, Scardone, it. Cardaſſo, Scardaſſo de i teſſitori. *V.* Bartſchke.

Weber-knapp/Weber-geſell/ m. Lavorante, Compagno di teſſitore.

Weber-knotte/m. Nodo da teſſitore ò ſu'l dito.

Weber-krätze/f. Rogna, Scabbia da teſſitore.

Weber-ſchämel/ Calcole da teſſitore.

Weber-ſchiffiein/n. Weber ſchütze/ f. Navicella da teſſitore.

Weber-ſchlicht/f. Boſima da teſſitore.

Weber-ſpule/ f. Spola, Spuola da teſſitore.

Weber-ſtul/Webe ſtul/m. Telaio, Telaro, Orditoio, it. Meſtiere, Ordegno da teſſere.

Weber-werckſtatt/f. Weber-keller/ m. Weber-hütte/Weberey/ f. Lavoriero, Bottega da teſſitore; Teſſeria, Teſtrina. *V.* Weberey.

Weber-zettel/ m. Weber-garn/n. Stame da teſſere. *V.* Zettel.

Weberey/f. Teſſeria, Fabrica, Lavoriero da teſſere.
§ Strümpf-weberey/ fabrica di calzette ſul meſtiere.

Weberiſch/ weberhaft/ Adj. Teſſitoreſco, Da teſſitore, Alla teſſitoreſca.

Webung/ f. Teſſimento &c. *V.* Gewebe ꝛc.

Verba Compoſita.

Ab-weben/ Finire, Fornire di teſſere, Finire la tela.

§ ein

commercio di lettere; carteggiare con uno.

Worte wechseln/ venir' à parole, à parlamento; parlamentare, it. abboccarsi con uno. V. Sprechen ꝛc. Reden ꝛc.

Kugeln mit einem wechseln/ scambiare palle cioè battersi con uno à pistolettate.

Wechseln / Barattare, Sbarattare, Troccare. V. Tauschen ꝛc.

§ die Kleider/ den Hut ꝛc. mit einem wechseln/ sbarattare vesti, il cappello &c. con uno.

Wechseln/ (term. mercant.) Cambiare, cioè Far'il banchiere, Tener banco, Far tratte e rimesse e simili spacci mercantili, Trafficare con danari.

§ man wechselt von hier nach Amsterdam/ si cambia di qua in Amsterdam.

Wechsel-balg/ m. Bambino ò più tosto Demonio supposticcio ò supposto dalle streghe.

Wechsel-brief ꝛc. V. infra Wechsel ꝛc.

Wechsel-fall / m. Caso di vicenda, Catastrophe, Peripetia.

Wechsel-fällig/ Alternabile, Cangiabile, Vicendevole, Mutabile.

Wechsel-freund/ m. Amico instabile, mutabile.

Wechsel-glück / Fortuna vicendevole, mutabile, incostante. V. Wanckelbar.

Wechsel-gesang/ m. Cantico che si canta à vicenda.

alternativa, alternante, vicendevole.

in einem Amt wechselweis die Oberhand haben/ haver l'alternativa di ò in qualche carica (presidenza.)

Wechsel-wind/ m. Vento che cangia, alterna, auvicenda.

Wechselbar/ wechselicht/ Adv. Alternabile, Alternativo, Scambievole, it. Alterabile, Mutabile, Cangiante, Vicendevole.

§ ein wechselbares Amt/ carica alternativa.

die Sachen dieser Welt seynd wechselbar/ le cose di questo mondo sono mutabili, alterabili &c. si cangiano come la luna &c.

Un-wechselbar/ Innalternabile &c. it. Innalterabile, Immutabile &c. V. Unveränderlich.

Wechseler/ m. Cambiatore, Cambista,

bista, it. Banchiere. *V.* Wechſelherr.

§ Geld-wechſeler/ idem.

Wechſelung/f. Wechſel/m. Cambiamento, Cambio, Scambio, Baratto, it. Cangiamento, Alteratione, Vicenda, Mutatione &c. *V.* ſeq.

§ einen Wechſel treffen/ far'un cambio, baratto, trocco. V. Tauſch.

Brief-wechſelung/ commercio, corriſpondenza di lettere e di carteggio.

Letter- ò Buchſtab-wechſel/ Wortwechſel/ ſcambio di lettere, anagramma.

Wort- ò Red-wechſel/ ſcambio di parole, it. diſcorſo, abboccamento.

ohne viel Wortwechſel zur That kommen/ procedere al fatto ſenza far molte parole, molti parlamenti.

der Wechſel menſchlicher Dinge/ l'alterazione, alternatione, vicenda, cataſtrofe delle coſe humane.

Wechſel/m. Cambio, Spaccio [mercantile] Rimeſſa ò Tratta di cambio. *V.* Wechſelbrief.

§ einem Geld durch (per) Wechſel übermachen/ rimettere ad uno danari, ò fargli rimeſſa di danari per via di cambio.

einen Wechſel ſchieſſen/ machen/ abhandeln/ negotiare, appuntare, fare, accordare un cambio.

offener Wechſel: einen offenen Wechſel haben/ cambio aperto: haver' un cambio aperto.

ein groſſer/ ſtarcker Wechſel/ un cambio groſſo, rilevante.

einen Wechſel annehmen [zu zahlen] accettare il pagamento d'una tratta.

einen Wechſel nicht annehmen/ non accettare una tratta. V. Wechſelbrief.

einen (ſeinen) Wechſel erwarten/ attendere una rimeſſa.

einen (ſeinen) Wechſel empfangen/ erlangen/ bekommen/ einnehmen/ ricevere, toccare, havere, imborſare una rimeſſa.

auf ſeinen Wechſel warten/ aſpettare, ſtar' aſpettando, attendendo un cambio.

an einem Wechſel gewinnen/ verlieren/ avanzare, eſſer'avantaggiato, haver'avantaggio, diſcapitare, haver diſcapito in un cambio.

Geld auf Wechſel legen/ mettere danari à cambio.

mit Wechſeln handeln/ Wechſel treiben/ trafficare con cambii e ſpacci di danari.

würcklicher/ barer Wechſel/ Geldwechſel/ cambio reale, effettivo.

truckener/ unbarer Wechſel/ Kaufwechſel/ cambio ſecco.

Auf-wechſel/ l'agio che gode chi fornisce danari di banco ò in ſpecie contro moneta corrente.

Wechſel-brief/ Wechſel-zettul/ m. Lettera, Cedola, Biglietto, Police di cambio.

§ einen Wechſelbrief acceptiren/ unterſchreiben/ accettare, ſottoſcrivere una lettera di cambio.

einen Wechſelbrief zahlen/ ehren/ reſpectiren/ pagare, compire, honorare, riſpettare una (dar ricapito ad una) lettera di cambio.

einen Wechſelbrief indoſſiren/ giriren/ girare, indoſſare una lettera di cambio.

einen Wechſelbrief proteſtiren/ mit Proteſt zurück geben laſſen/ proteſtare una lettera di cambio, rinviarla, rimandarla con proteſto, ricuſarne il pagamento con allegarne le ragioni.

erſter Wechſelbrief/ prima [lettera] di cambio.

anderter Wechſelbrief/ ſeconda [lettera] di cambio.

einiger/ alleiniger Wechſelbrief/ una ſola di cambio.

Wechſelbrief auf Sicht/ auf Uſo, auf doppelt Uſo ꝛc. lettera di cambio à viſta [della lettera] lettera à uſo, à uſo doppio.

Wechſel-banck/ Banco. *V.* Banck.

Wechſel-brauch/ Wechſel-ſtyl/ m. Uſo, Stile di cambio.

Wechſel-buch/ n. Libro de' ſpacci (delle rimeſſe e tratte.)

Wechſel-curs / Wechſel-lauf/ m. Corſo di cambio.

Wechſel-ducat / m. Ducato di banco.

Wechſel-geld/ n. Danari di banco.

Wechſel-herr/ m. Banchiere, Mercante banchiere.

Wechſel-kammer/ (Banco publico) Banco, Camera di banco.

Wechſel-platz/ m. Piazza di banco.

Wechſel-rechnung/ f. Conto, it. l'Arte di ſaper contare i corſi di cambio.

Wechſel-recht/ n. Dritto, Ordini circa i cambii e banchieri.

Wechſel-ſchluß/ m. Appuntamento d'un cambio.

Wechſel-thaler / Talero, Imperiale di banco.

Wechſel-tiſch/ Tavola, Banco dove ſi cambia danari.

Verba Compoſita.

Ab-wechſeln/ Cambiare, Scambiare, it. Alternare, Auvicendare, Far a vicenda ò alternativamente. *V.* Umwechſeln ꝛc.

§ das Regiment ꝛc. wechſelt ab/ il governo &c. alterna; egli ſi và à vicenda &c.

das Glück ꝛc. wechſelt ab/ la fortuna ſcambia, ella muta vicenda, ella fà à vicende, ella è volubile &c.

die Wachen / Schildwachen abwechſeln/ ſcambiare, it. auvicendare, alternare le guardie (le ſentinelle) le vegghie.

einander abwechſeln/ ſcambiarſi, alternar, fare à vicenda, à volta, volta per volta. Gall. faire tour à tour.

die Geiſel/ die Gefangenen ꝛc. abwechſeln/ ſcambiare gli oſtaggi, li prigioni &c. V. Auswechſeln.

mit den Speiſen/ Tractamenten abwechſelt/ alternare, svariare, ſcambiare le vivande alla giornata; mutare i trattamenti.

Ab-wechſelend/ Scambiante, Alternante, Vicendevole.

§ das abwechſelende Glück/ la vicendevole fortuna.

ein abwechſelend Amt ꝛc. ufficio &c. alternante ò alternativo.

abwechſelend Fieber/ febbre intermittente.

Ab ge-wechſelt/ Cambiato, Scambiato, it. Alternato &c.

§ mit abgewechſelten Speiſen tractiren/ trattare à vivande ſcambiate, à ſervitii ſcambiati.

Ab-wechſel-weis/ Adv. A vicende, Per vicende, A volte, Vincedevolmente, Alternamente, Alternatamente, Alternativamente.

§ abwechſelweis wachen ꝛc. far le ſentinelle, le vegghie &c. à vicenda &c.

Ab-wechslung/ f. Ab-wechſel/ m. Scambiamento, Scambio, Alternatione, Alternativa, it. Vicenda, Viciſſitudine &c.

§ den Abwechſel haben/ havere lo ſcambio, la muta. V. Wechſel.

die Abwechslung in menſchlichen Sachen/ vicenda, viciſſitudine, cataſtrofe, rivolutione, peripetia, it. [in plur.] vicende, viciſſitudini, rivolutioni, peripetie delle coſe humane. V. Veränderung.

Auf-wechſeln/ Cambiare con ſopradare il laggio del cambio.

Auf-wechſel/ m. Laggio, it. L'agio del cambio.

§ den Aufwechſel des Geldes/ idem.

Aus-wechſeln/ Cambiare, Scambiare, Barattare, Sbarattare, Troccare, Permutare &c. *V.* Austauſchen ꝛc.

§ kleine

ando ò per ragione di cambio.
V. Abwechſeln. Umwechſeln.

§ die Kleider/die Parucken/die Hüte ꝛc. verwechſeln/ ſcambiare le veſti, le perucche, i cappelli &c. ſia per inavvertenza ò à diſegno.

ſein Geld / ſeine Capitalien verwechſeln/ ſcambiare, cambiare i ſuoi capitali, it. trafficarne, negociarne, facendone ſpacci ò cambi.

ſich verwechſeln/ ſcambiarſi, mutarſi, alterarſi. V. Verändern.

das Glück verwechſelt ſich / la fortuna cangia, ſi cangia, ſi varia, ſi muta; ella muta viceuda.

Wer-wechſelt/ Scambiato, Mutato.

§ es iſt ganz verwechſelt/ egli è tutto scambiato, cangiato, mutato &c.

Un-ver-wechſelt/ Non mutato &c. Innalterato.

Anderer Theil.

bianco, met. vivere delicatamente.

Butter-weck / cugno cioè maſſa di butiro fresco in forma di ſoderto pane bianco.

Chriſt-weck/ pan bianco tale e delicato per il Natale.

Eyer-weck/ pan bianco tale fatto con latte, uova &c.

Land-weck/ Bollen-weck/ pan mezo bianco di villa.

Oſter-weck/ un tal pan bianco grande con uova per la pasqua.

Spitz-weck/ pan bianco puntuto da due lati. V. ſeq.

Spulen-weck/ idem, it. pan bianco in forma di navicella da teſſitore.

Weck-becker/ m. Fornaio da pan bianco.

Weck-brey/ m. Bollito di latte e pan bianco.

Weck-han/ m. Gallo che ſi tiene in caſa à queſt' effetto.

Weck-ſtund/ Weck-zeit/ f. Tempo di deſtare quei che dormono.

Weck-uhr/ f. Horiuolo che deſta; Deſtatoio, Svegliatoio, Eccitatoio.

Wecker/ m. Deſtatore, Svegliatore, Eccitatore, it. Svegliarino. *V.* Weck-uhr.

§ Wecker im Kloſter/ Kloſter-wecker/ Weckbruder / fratello eccitatore, svegliatore in un monaſterio.

Weckung/ f. Deſtamento, Svegliamento &c.

Verba Compoſita

Auf-wecken / [l' iſteſſo ch' il ſuo

Semplice] Destare, Svegliare, Risvegliare, Eccitare [dal sonno.] *V.* Wecken.

§ einen aufwecken vom Schlafe/idem.

Auf-ge-weckt/ Destato, Svegliato.

§ wecket mich auf/wann es Zeit ist/ svegliatemi &c. quando sarà tempo.

warum habt ihr mich aufgeweckt? perche non mi havete svegliato &c.

was Kraft hat aufzuwecken / aufweckend/ eccitante, svegliante, destativo &c.

Auf-weckung *f.* *V.* Weckung *f.*

Auf-er-wecken/er-wecken/Suscitare, Risuscitare.

§ einen Todten auferwecken ò einen vom Tod ò von den Todten auferwecken / risuscitare, suscitare un morto.

JEsus wird uns durch seine Göttliche Kraft aus unserm Staube auferwecken/ Giesù per la propria sua potenza ci risuciterà dalla nostra polvere.

Auf-er-weckt / er-weckt/ Suscitato, Risuscitato.

Auf-er-weckung / f. Suscitamento, Risuscitamento &c.

Er-wecken/ Eccitare, Suscitare, it. Sollevare, Cagionare, Generare. *V.* Erregen.

§ ein Ungewitter erwecken / suscitare, eccitare una tempesta &c.

eine Empörung/Aufruhr/Unruhe *&c.* erwecken/ suscitare sollevationi, eccitar tumulti, sollevar romore, concitare, commovere il popolo à ribellione &c. V. Aufruhr.

einen Propheten/Retter/Heyland *&c.* erwecken / eccitare, suscitare, far venire un profeta, un liberatore, un salvatore &c.

Mitleiden erwecken/ eccitare, fare, mettere compassione.

Haß erwecken/ eccitar'odio.

Zorn / Ungnade erwecken / eccitare, movere, commovere ira.

die Andacht erwecken/ fare, eccitare, metter divotione.

arge Gedancken/ Argwohn *&c.* erwecken/ eccitare, fare, generare &c. ombre, sospetto (sospetti.)

Trauren/Leid erwecken/ generare, apportare dolore, tristezza.

Reu und Leid erwecken über seine Sünden/ eccitare dolore e pentimento de' suoi peccati.

Liebe erwecken/ dare amore.

Liebe zur Tugend erwecken/ dare, inspirare amore alla virtù.

das Herz/das Gemüt zur Tugend/zur Frömmigkeit erwecken/ eccitare, incitare, movere il cuore alla virtù, alla probità. V. Aufmuntern.

geile Lust / unzüchtige Brunst in dem Fleisch erwecken / destare, eccitare voglie lascive, carnali, mettere tentatione di carne, far risentire, sollevare la carne ; invogliare.

Neid erwecken/ eccitare, destare l'invidia.

Appetit zum Essen erwecken / svegliare, risvegliare l'appetito.

diese Speisen erwecken Durst/ questi cibi generano, fanno, mettono sete.

Er-weckend/ Eccitante, Suscitante, Generante.

§ Durst erweckende Sachen / cose che fanno sete.

Er-weckt/ Eccitato, Suscitato &c.

Er-wecker/m. Eccitatore, Suscitatore &c.

Er-weckung/ f. Eccitamento, Suscitamento &c.

Wed.

Wedel/Wädel/m. [da wähen/ ventolare] Ventola, Sventola, Ventaglio, it. Rosta da cacciare le mosche &c. it. met. Coda. *V.* Schwantz *&c.*

§ Pfauen-/Straussen-/Fuchs-/Roß-*&c.* wedel/ ventaglio, rosta [fatta] di penne di pavone, di struzzo, di coda di volpe ò di cavallo &c.

Fliegen-ò Mucken-wedel/scaccia-mosche ò moscaruola.

Weih-wedel/ spargolo da acqua benedetta (santa) asperges.

Wedeln/wächeln/Ventolare, Sventolare, it. Dimenare.

§ mit dem Schwantz wedeln/ dimenare, menare la coda, codeggiare.

es wedeln die Flaggen auf den Mastbäumen/ die Fahnen auf den Basteyen/ le bandiere, paviglioni svolazzano in cima de gli alberi [delle navi] gli stendardi svolazzano sù i rampari.

mit den Kleidern wedeln/dimenare la coda della gonna, pavoneggiarsi.

mit den Hindern wedeln / agitare, smovere, dimenare le natiche, ballare colle culatte.

die Fliegen wedeln/ scacciare le mosche col ventaglio ò la rosta.

Ge-wedelt/ ge-wächelt / Ventolato, Sventolato &c.

Ge-wedel/Ge-wächel/ m. Ventolamento, Sventolamento, Dimenamento &c.

§ Gewedel mit dem Schweif/ dimenamento, dimenio della coda.

Wedelicht/wedelhaft/Adj. Ciò che si può dimenare, it. Uno che dimena &c.

Wedeler/ Wedler/Wächeler/ Ventolatore, Sventolatore, Dimenatore &c.

Wedelung/ Wächelung/ f. Ventolamento, Sventolamento.

Verb. Compos.

Ab-wedeln/wegwedeln/Scacciare, Levare ventolando ò sventolando.

Weder/[Conj. disjunct. seguita da quella di noch ; *V.* Gram. in 12. pag. 982.] Nè. *V.* Noch.

§ ich hab weder Geld noch Freunde/io non hò nè danari nè amici.

weder ich noch du/ nè io nè tu.

weder der eine noch der andere/ nè l'uno nè l'altro.

ich bin gewiß / daß mich weder Tod noch Leben *&c.* wird können absondern von der Liebe CHRISTI/ io sono certo che nè morte nè vita &c. mi potrà separare dalla carità di Cristo.

—weder/ [col preponere la particola ent- cioè entweder/seguita da quella di noch; *V.* Gramm. in 12. pag. 293.] ò, ò pure. *V.* Oder.

§ sie waren alle entweder krank oder todt/ tutti erano ò ammalati ò morti.

entweder was rechts oder nichts / è qualche cosa degna ò niente.

entweder ich/oder du/ ò io ò tu.

Weder/[Partic. comparat.] Che, Che non. *V.* Als.

§ er redet besser Frantzösisch weder sein Bruder/ egli parla meglio francese che, ò che non parla suo fratello, it. del suo fratello.

sie ist klüger weder du/ ella è più savia che tu, di te, it. che non sei tu.

Weg.

Weg/m. Wegs/gen. Wege/plur. Camina, Strada, Via, Sentiero. *V.* Strasse. Pfad.

§ ein guter/ ebner / gerader / richtiger/ gebahnter/trockener *&c.* Weg/camino buono, piano, uguale, dritto, battuto, secco (asciutto) &c.

ein guter Weg ist nicht zu lang / via buona non fù mai lunga.

der rechte Weg/ il vero camino, la vera strada.

einem den Weg weisen/zeigen/ auviare, instradare, scortare uno; mostrargli, additargli il camino, fargli la scorta, met. far'uno sgombrare mostrandogli un bastone.

wann du nicht *&c.* so will ich dir den

Weg weiſen / ſe tu non &c. io ti mostrarò la ſtrada &c.

den Blinden läſt ſich übel den Weg weiſen / a' ciechi mal ſi mostra il camino.

den Weg machen / bahnen / bereiten / fare, ſpianare, battere, preparare il camino &c.

einem den Weg zu etwas bahnen ò öffnen / ſpianare, aprire &c. la ſtrada ad uno à qualche coſa.

die Wege beſſern / ausbeſſern / raumen ꝛc. riparare, sgombrare, vuotare &c. le ſtrade.

glatter / ſchlüpfricher Weg / via sdrucciolosa, sdrucciola.

kothiger / moraſtiger / waſſeriger ꝛc. Weg / ſtrada fangoſa, marazzoſa, acquoſa, guazzoſa, humida.

ſchlimmer / böſer Weg / ſtrada cattiva.

der Weg iſt bös / ſchlimm / la ſtrada è cattiva, peſſima.

aus ſchlimmen Wegen erwähle den kürzeſten / delle vie cattive ſcegli ſi la più corta.

enger Weg / via ſtretta, angoſta; uno ſtretto, diſtretto. Gall. defilé.

tiefe / hole / holperichte / ſteinichte / ſandichte / unebene / rauhe Wege / camini, ſtrade profonde, sprofondate, rotte, aspre, scabbroſe, pietroſe, (ſaſſoſe) arenoſe, inuguali, ruvide &c.

krumme Wege / ſtrade, vie ſtorte, torte, tortuoſe.

fett Erdreich / ſchlüpfriger Weg / Wolleben macht den Tugendweg ſchwer / di terra graſſa cattivo e sdrucciolosо camino.

ſich den Weg zu was machen mit dem Degen / farſi, aprirſi la ſtrada col ferro.

jäher / gefährlicher Weg / camino precipitoſo, perigloſo.

die Wege ſeynd beſchneyet / le ſtrade ſono annevate, coperte di neve.

man ſihet weder Weg noch Steg / non ſi vede nè via nè traccia (ſentiero, pedata.)

ſeines Wegs gehen / fortgehen / andare, paſſare il (ſi) ſuo camino.

er gienge dieſen Weg oft / egli faceva ſpeſſo queſta ſtrada.

den Weg aller Welt gehen / caminare la ſtrada di tutto l'univerſo cioè morire.

ein heimlicher / verborgener / unterirdiſcher / verdeckter ꝛc. Weg / camino, via ſegreta, naſcoſta, ſotterranea, coperta.

einen Weg irgend wohin nehmen / prender'il camino, auviarſi, incaminarſi verſo qualche luogo.

einen andern Weg geben / nehmen / einſchlagen ꝛc. andare, caminare, fare un'altra ſtrada; prendere, pigliare, ſeguire un altro camino, auviarſi, metterſi per un altro ſentiero.

es findet ſich oft betrogen der den alten Weg verläſt / und einen neuen einſchlagt / ſpeſſo ingannato ſi trova, chi laſcia la ſtrada vecchia per caminar nuova.

der Weg / ſo nach Rom ꝛc. gehet / la ſtrada che mena, conduce, và à Roma &c. la volta di Roma &c.

ein weiter Weg / un camino, un tratto lungo e lontano.

einen weiten Weg reiſen / far'un luogo camino.

gänger Weg / camino frequentato, praticato, battuto.

eine Meil Wegs / una lega, un miglio di camino.

zwo / drey / vier ꝛc. Meil Wegs von hier / due, trè, quattro &c. miglia [di camino] di quà.

ein gut Stück Wegs mit einem gehen / far'un buon pezzo di ſtrada ò di camino, un buon tratto con uno.

ein groß Stück Weg hinter ſich legen / laſciare un pezzo di ſtrada.

den Weg wiſſen / nicht wiſſen / ſapere, non ſapere la ſtrada.

das iſt der rechte Weg : den rechten Weg gehen / ecco la vera ſtrada : andare, fare la (inviarſi, auviarſi, metterſi per la) vera ſtrada.

das iſt nicht der rechte Weg / queſta non è già la vera [ſtrada.]

der nächſte Weg : den nächſten Weg gehen / la ſtrada più vicina : caminare la più vicina ſtrada.

des rechten Wegs verfehlen / fallare la ſtrada, smarrire, perdere il, sviarſi, ſorviarſi, smarrirſi dal vero camino, dal dritto ſentiere.

des Wegverfehlens iſt oft der Führer ſchuld / dell'error del camino hà colpa la guida.

den Weg verhauen / abſchneiden / tagliare, rompere, impedire, attraverſare, abbarrare, sbarrare la ſtrada ad uno.

dem Wege folgen / den Weg halten / ſeguire, tenere la ſtrada.

wo gehet der Weg hin ? per dove và, riesce quella ſtrada ?

alle Wege gehen nach Rom / aber es iſt immer einer kürzer oder länger als der andere / ogni ſtrada và à Roma, ſono molte vie à Roma, mà l'una è più corta ò più lunga dell'altra.

der Weg gehet dahin / quella ſtrada và riesce là &c.

eben denſelbigen Weg haben / vor ſich haben / eſſere auviato, incaminato per la medeſima ſtrada.

den Weg unter die Füſſe nehmen / pigliare la ſtrada frà i piedi. V. infr.

den rechten Weg treffen / gehen / toccare, appuntare, tenere, andare la vera ſtrada.

den Weg / die Wege unſicher machen / rendere, fare le ſtrade mal ſicure. V. Straß.

gute Wege haben : es hat gute Wege / haver buone vie cioè non eſſer fretta : non ci è fretta. Gall. il n'y a rien qui preſſe.

an dem (am) Wege / beym Wege ſtehen / ſtare preſſo, appreſſo, allato del camino, in capo della ſtrada.

der Blinde am Wege / il cieco preſſo, appreſſo la via.

auf dem Wege gehen / paſſar per via. V. Fürübergehen.

ſich auf den Weg begeben / metterſi, ponerſi, entrar'in camino, in via; incaminarſi, auviarſi, inſtradarſi, metterſi in campagna.

auf dem Wege der Tugend wandern / caminare nella via, ſentiero della virtù.

auf dem Wege zu einem Ort ſeyn à begriffen ſeyn / eſſere, trovarſi in à per camino, in via, in tratto, per via, eſſere auviato, incaminato, inſtradato verſo qualche luogo, eſſer'in campagna &c.

wir ſeynd noch auf dem Wege / und nicht im Vatterland / ſiamo in via per via e non in patria (viatori, non comprehenſori.)

auf dem Wege verſchmachten / ſterben / mancare, morire trà via.

auf dem Wege ſeyn etwas zu thun / eſſere in camino &c. in tratto di fare qualche coſa. Gall. aller faire quelque choſe.

wir ſeynd auf halben Wege / ſiamo à meza ſtrada.

wer auf halben [irrigen] Weg zurückkehrt / der hat des Wegs noch nicht gar verfehlet / chi ritorna à meza ſtrada, non hà fallato tutto il camino.

auf gutem Wege ſeyn / eſſere, trovarſi in buon camino, in buona ſtrada, eſſere ben incaminato, iſtradato &c.

auf dem rechten Wege ſeyn / bleiben ꝛc. eſſere, reſtare, rimanere nel (non diſcoſtarſi, ſorviarſi, diſtornarſi dal) vero, dritto camino.

einen wieder auf den rechten Weg bringen / führen / helfen / ridrizzare, rauviare, rincaminare, rinſtradare uno, rimenarlo, ridurlo, rivolgerlo, rimetterlo nel buon camino.

ſich zu Fuß auf den Weg begeben / machen / *metterſi il camino ò la via frà i piedi ò frà le gambe.

ein luſtiger Geſell auf dem Wege iſt ſo gut als ein Reitpferd / compagno allegro di camino ci ſerve di ronzino.

einem Glück auf dem Weg wünſchen / augurare il buon camino (viaggio) ad uno.

Glück auf den Weg ! buon viaggio ! andate felice !

auf unterſchiedliche Wege / in diverſi, in differenti vie, modi.

auf Mittel und Wege bedacht ſeyn / Mittel und Wege ſuchen / ausfinden / far riſleſſo, riflettere alli mezi e vie

e vie alli mezi e ſpedienti (ripieghi;) penſare &c. al come.

auf keinerley Wege/keines Wegs / in niſſuna via, in niun modo, in niuna maniera, per niſſun modo.

aller Wegen/ in ogni via cioè ſempremai.

es iſt kein Weg darzu zu gelangen/ non vi è via nè modo di arrivarvi.

einen andern Weg gehen/ andare un altro camino, cioè procedere in altra maniera.

etwas aus dem Wege raumen/ sgombrare, levare, togliere dal camino ad uno, cioè togliergliele, levargliele, ſcacciargliele, liberarlone.

einem aus dem Weg gehen / andar dal camino ad uno, cioè cedergli, fuggire, ſchivare il ſuo incontro (aspetto) levarſegli dinanzi.

gehe mir aus dem Wege/ oder ꝛc. levatimi d' innanzi, overo io ti &c.

ausſer dem Wege/ fuori di ſtrada, fuor di camino.

durch viel Wege/ per molte ſtrade, vie.

durch allerhand verbottene Wege ſtucken reich zu werden/ procurare di arricchiſi per ogni ſorte di vie prohibite, illecite, indirette, ſtorte, oblique &c. cioè maniere, pratiche illegitime, coperte.

einem etwas in Wege ſtehen/ ſtar qualche coſa per via ò trà i piedi ad uno, cioè eſſergli d'impedimento, d' intoppo, d' ingombro.

das Faß ꝛc. ligt uns im Wege/ questo doglio &c. c'ingombra il camino, ci attraverſa, impedisce il tranſito (paſſaggio.)

einem etwas in Weg legen / einem Hindernis in den Weg werffen/ mettere, gettare qualche coſa in camino ad uno, cioè mettergli intoppo, impedimento, oſtacolo; attraverſare, impedire il ſuo diſegno.

einem im Wege ſeyn/ligen/ eſſer d'impedimento.

es iſt (ligt) mir allerley im Wege/ mi ſi attraverſano ogni ſorte d'oſtacoli, impedimenti.

in vielen Wegen/ in molte vie, cioè molti modi.

in alle Wege : allerwegens / in ogni via, cioè in ogni modo, maniera.

auf alle Weiſe und Wegs/ in tutti li modi, per tutti li verſi.

längſt dem Wege / longo la ſtrada, la via.

nach dem rechten Wege fragen/ ſich des rechten Weges erkundigen/ informarſi, chiarirſi della vera ſtrada, domandare, ricercare il vero camino.

neben dem Wege hingehen/ caminare dietro la ſtrada cioè fallare, smarrire, lasciare il dritto camino ſia per imprudenza ò appoſta.

über den Weg kommen/ ſopravenire, traverſarſi, attraverſarſi ad uno per camino ò trà via.

unterwegen / unterwegens ſeyn: der Bote / iſt ſchon unterwegen/ eſſer in ò per camino, per ſtrada, per venire: il meſſaggiere è già in camino &c.

unter Wege bleiben / reſtare frà camino, met. reſtare data paſſata di qualche coſa, eſſer'intermeſſa, tralaſciata &c.

etwas unter Wege verlieren / fallen laſſen/ vergeſſen/ perdere, laſciar cascare qualche coſa per ſtrada.

etwas unter Wege laſſen/ laſciar'una coſa frà camino, cioè laſciarla, ſtare, tralaſciarla, intermetterla, ſuperſederne, darne paſſata. V. Bleiben.

laß unterwegen! laſcia ſtare! non lo fare!

vom rechten Wege abweichen/ abtretten/ declinare, diaviarſi, sviarſi, forviarſi, diſcoſtarſi, discedere, uscire, diſtornarſi, allontanarſi dal vero ò dritto camino.

vom Wege kommen/ diſcoſtarſi &c. inauveducamente dal camino, smarrire, fallare la ſtrada così poc' a poco. V. Verirren.

zu Wege bringen/ ridurre al camino, met. procurare, far nascere, far venire, venir'a capo (termine) produrre. V. Verſchaffen.

einen Weg als den andern/ con tutto ciò, nondimeno &c.

ob er ſchon gelehrt ꝛc. ſo iſt er einen Weg als den andern ein Schalck/ con tutto ciò ch'egli ſia un gran letterato, non ceſſa (reſta) però d'eſſer gran furbo.

Weg/Wege/plur. Via, Vie [in ſenſo ſpirituale] cioè Condotta, Governo. Providenza, it. Commandamenti &c.

§ der Weg/ die Wege des HErrn ſeynd unerforſchlich/ le vie del Signore ſono ininveſtigabili (inſcrutabili.)

meine Wege ſeynd nicht eure Wege/ ſpricht der HERR/ le vie mie non ſono le vie voſtre, dice il Signore.

die Wege des Heils/ des Lebens/ le vie della ſalute, della vita.

der Weg des Verderbens/ der Hellen/ la via delle perditione, dell'inferno.

den Weg des HERRN wiſſen/ wandern/ ſapere la via, caminare per la via (le vie) del Signore.

—weg/ [in Compos. poſtpos. di loggetto]

§ Ab-weg/ n. volta, svolta di ſtrada, diſtorno. Gall. détour.

einen Abweg nehmen/ Abwegs gehen/ prender'una volta, svolta &c.

Abwege ſuchen / cercar raggiri, ſcappare, svolte &c. V. Ausflüchte.

Acker-weg/ camino à traverſo d' un campo.

After-weg/ via per di dietro, met. libidine nefanda.

Aus-weg/ eſito di qualche via.

ich werde ſchon Ausweges finden / io trovarò ben eſito, cioè rimedio, modo, ripiego, it. ſcuſa, pretesto, ſcampo &c. V. Mittel.

Berg-weg/ camino erto verſo la montagna; erta.

Blut-weg ꝛc. V. Mordweg ꝛc.

Dorf-weg / camino vers' il villaggio.

Dreck-/ Koht-weg/ ſtrada fangoſa.

Durch-weg/ paſſaggio, paſſo.

Eil-weg/ camino che ſi dee fare in fretta.

*es iſt kein Eilweg zum Galgen/ non vi è ſtrada (viaggio) che prema tanto cioè l'andare alle forche.

Fahr-weg ò Fuhr-weg / ſtrada da carri.

Feld-weg/ ſtadio, via di 124. paſſi.

Fleiſches-weg/ via della carne.

Fuß-weg/ Gehe-weg/ ſentiero, ſentiere. V. Pfad, Steige.

den Fußweg gehen/ pigliarla per il ſentiero.

Galgen-weg / via, ſtrada alla forca.

Halb-weg/ mezza ſtrada, it. met. di qualche hora &c.

jetzund haben wir halbweg/ adeſſo ſiamo à mezza ſtrada.

es iſt halbweg acht/ halbweg neun ꝛc. adeſſo ſono le otto, le nove &c. e mezza. V. Halber.

Haubt-weg/ Heer-weg / Land-weg/ ſtrada maeſtro, camino reale. Vod. Landſtraß.

Heim-weg/ camino alla volta di caſa (patria.)

auf dem Heimweg begriffen ſeyn/ trovarſi per ſtrada per ritornar' a caſa (in patria.)

Hellen-weg/ camino, ſtrada all' inferno.

Her-weg/ camino verſo di quà; venuta.

Himmel-weg/ camino vers' il cielo ò il paradiſo.

Hin-weg/ camino verſo di là; andata.

der Hin- und her-weg/ l' andata e la venuta.

Hol-wege / ſtrada fonda, sfondata, scavate, scava.

in Holwegē iſt ſchwerlich auszuweichen/ ne gli scavi delle ſtrade egli è malagevole il darſi paſſaggio l' uno all'altro.

Holtz-weg/ Wald-weg / camino alla volta ò in dentro del bosco, it. à far ò condur legna.

Irr-weg/ ſtrada fallica, erranee.

den Irrweg gehen / errare, andare smarrito.

Kreutz-weg/ via-croce, it. via della ſanta croce cioè dell' afflittioni ſofferte per Criſto.

Kurz-

Tugend-weg/ ſtrada, via alla virtù.
Um-weg/ ambaggi, raggiri, circuiti.
allerhand Umwege ſuchen / cercar' ogni ſorte di raggiri.
Umwege geben/ far' ambaggi.
einen Umweg nehmen/ prender circuito, far un giro, una girata, girandola.
Un-weg/ invia cioè via peſſima.
Unter-weg/ camino di ſotto, ſtrada abbaſſo; china, chiana.
Welt-weg/ camino, ſtrada del mondo.

Weg-ò Wege-bereiter ò macher/ m. Spianatore di ſtrade, Precorritore. *V.* Vorlauffer.

Weg-fertig/ Adj. Pronto di partire; verſo la china.

Ab-wegig/ ab-wegſam/ Adj. Devio, Diſtornato dal camino, Diſcoſto.

Durch-wegig ꝛc. *V.* Wegſam ꝛc.

Um-wegig ꝛc. Adj. Luogo che hà ambaggi e raggiri.

Zwey-/ drey- ꝛc. **mehr-wegig/ viel-wegig/** Ciò che hà due, trè &c. e più camini; bivio, trivio.

Weg! Interj. [da weg; quaſi aus dem Wege] Via!

weg/ weg mit dem Ding! via, via! via, queſta coſa!

weg mit dir ꝛc. via! vattene! ritirati!

weg da! via là!

Weg-arbeiten ꝛc. *V.* Arbeiten ꝛc.

Weg-beiſſen ꝛc. *V.* Beiſſen ꝛc.

Weg-bringen ꝛc. *V.* Bringen ꝛc.

Weg-drängen ꝛc. *V.* Drängen ꝛc.

Weg-eilen ꝛc. *V.* Eilen ꝛc.

Wegen ꝛc. *V.* Bewegen. Regen ꝛc.

Wegen ꝛc. *V.* Bewegen ꝛc.

Wegen/ von-wegen/ [Præpoſ.

prepoſ. it. pospos. forse da wegen ò bewegen] Per [motivo,] Per amore, Per ò à çaula (cagione) Per riſpetto &c. Di &c. *V.* Gram. pag. 292, 293. it. *V.* Gramm. in 12. pag. 916. *V.* Halben. Willen ꝛc.

§ wegen meiner / wegen deiner ꝛc. à mein-wegen/ dein-ꝛc.wegen/ per me, per te &c. ò per amor, conto per causa &c. ad intuito, à riguardo mio &c. à mia &c. consideratione &c. per riſpetto mio &c. ad instanza, à petitione mia, tua &c. it. da parte mia &c. it à (in) nome mio, tuo &c.

wegen unſerer alten Freundſchafft ò unſerer alten Freundſchaft wegen/ per l'antica nostra amicitia.

des Vatters ꝛc.wegen/ per amor &c. del padre.

ich thue es nur wegen eurer / io non lo faccio che per amor &c. vostro.

grüſſet ihn meinet ꝛc.wegen/ salutatelo, riveritelo, da parte mia, in nome mio; fategli li miei baciamani.

etwas ſeiner Reputation der Politique ꝛc.wegen thun müſſen / dover far qualche cosa per riputatione, per politica, per ragione di stato.

wegen des immerwährenden Regens/ per le continoue pioggie.

dreyer geſtolener Gülden ꝛc. wegen ward er gehenckt/ egli fù impiccato à petitione &c. di tre fiorini, che havea rubbato.

des Studirens wegen auf Univerſitäten ziehen/ viaggiare alle università per istudiare &c.

eines Dings wegen ſorgfältig / frohe ꝛc.ſeyn/ esser sollecito, allegro &c. di qualche cosa.

er ward froh wegen ſeiner Wiederkunfft/ egli era allegro del suo ritorno.

Amts-wegen/ ex officio.

dero wegen / perciò, però, quindi. *V.* Halben. Derowegen.

derowegen bitte ich dich ꝛc. perciò ti prego &c.

deßwegen/ um deßwegen/ wegen deſſen/ per questo, perciò, per questa cagione, ragione &c. Gall. c est pourquoy. *V.* Deswegen ꝛc. it. Drum.

deßwegen iſt eben unſer Streit/ questo è per appunto la nostra contesa, differenza, quindi muove il nostro contrasto.

um deßwegen thue ichs / non per altro lo fo; per questa sola ragione, per questo solo lo faccio.

wann ichs nicht deßwegen thäte/ quando non lo facessi per tal riſpetto.

Urſach wegen/ per certe ragioni, certi riſpetti (gall. pour des raisons) per ò non riſpetto.

weßwegen? per che causa? per che ò qual cagione?

weßwegen thuſt du das? perche cagione fai tu cotesto?

weßwegen/ relat. per la qual cosa, onde, di che. *V.* Derowegen.

weßwegen dann das ganze Land verheeret ward / onde di che tutto il paese fù devastato.

Wegern ꝛc. *V.* Weigern ꝛc.
Weg-fahren ꝛc. *V.* Fahren ꝛc.
Weg-fliegen ꝛc. *V.* Fliegen ꝛc.
Weg-flieſſen ꝛc. *V.* Flieſſen ꝛc.
Weg-floſſen ꝛc. *V.* Floſſen ꝛc.
Weg-freſſen ꝛc. *V.* Freſſen ꝛc.
Weg-führen ꝛc. *V.* Führen ꝛc.
Weg-geben ꝛc. *V.* Geben ꝛc.
Weg-gehen ꝛc. *V.* Gehen ꝛc.
Weg-haben ꝛc. *V.* Haben ꝛc.
Weg-jagen ꝛc. *V.* Jagen ꝛc.
Weg-kommen ꝛc. *V.* Kommen ꝛc.
Weg-können ꝛc. *V.* Können ꝛc.
Weg-laſſen ꝛc. *V.* Laſſen ꝛc.
Weg-laufſen ꝛc. *V.* Laufſen ꝛc.
Weg-legen ꝛc. *V.* Legen ꝛc.
Weg-leſen ꝛc. *V.* Leſen ꝛc.
Weg-machen ꝛc. *V.* Machen ꝛc.
Weg-müſſen ꝛc. *V.* Müſſen ꝛc.
Weg-nehmen ꝛc. *V.* Nehmen ꝛc.
Weg-packen ꝛc. *V.* Packen ꝛc.
Weg-raffen ꝛc. *V.* Raffen ꝛc.
Weg-reiben ꝛc. *V.* Reiben ꝛc.
Weg-reiſen ꝛc. *V.* Reiſen ꝛc.
Weg-reiſſen ꝛc. *V.* Reiſſen ꝛc.
Weg-reiten ꝛc. *V.* Reiten ꝛc.
Weg-rinnen ꝛc. *V.* Rinnen ꝛc.
Weg-rücken ꝛc. *V.* Rücken ꝛc.
Weg-ſchaffen ꝛc. *V.* Schaffen ꝛc.
Weg ſchencken ꝛc. *V.* Schencken ꝛc.
Weg-ſcheuchern ꝛc. *V.* Scheuchern ꝛc.
We -ſchicken ꝛc. *V.* Schicken ꝛc.
Weg-ſchieben ꝛc. *V.* Schieben ꝛc.
Weg-ſchlagen ꝛc. *V.* Schlagen ꝛc.
Weg-ſchleichen ꝛc. *V.* Schleichen ꝛc.
Weg-ſchlenckern/ weg-ſchlendern ꝛc. *V.* Schlencken ꝛc. Schlender ꝛc.
Weg-ſchmeiſſen ꝛc. *V.* Schmeiſſen ꝛc.
Weg-ſchneiden ꝛc. *V.* Schneiden ꝛc.
Weg ſchrecken ꝛc. *V.* Schrecken ꝛc.
Weg-ſchütten ꝛc. *V.* Schütten ꝛc.
Weg-ſchwemmen ꝛc. *V.* Schwemmen ꝛc.
Weg-ſchwimmen ꝛc. *V.* Schwimmen ꝛc.
Weg-ſegelen ꝛc. *V.* Segelen ꝛc.
Weg-ſenden ꝛc. *V.* Senden ꝛc.
Weg-ſetzen ꝛc. *V.* Setzen ꝛc.
Weg-ſeyn ꝛc. *V.* Seyn ꝛc.
Weg-ſollen ꝛc. *V.* Sollen ꝛc.
Weg-ſpülen ꝛc. *V.* Spülen ꝛc.
Weg-ſtelen ꝛc. *V.* Stelen ꝛc.
Weg-ſtoſſen ꝛc. *V.* Stoſſen ꝛc.
Weg-ſtreichen ꝛc. *V.* Streichen ꝛc.
Weg ſtreiffen ꝛc. *V.* Streiffen ꝛc.
Weg-thun ꝛc. *V.* Thun ꝛc.
Weg-tragen ꝛc. *V.* Tragen ꝛc.
Weg-treiben ꝛc. *V.* Treiben ꝛc.
Weg-wandern ꝛc. *V.* Wandern ꝛc.
Weg-wehen ꝛc. *V.* Wehen ꝛc.
Weg-weiſen ꝛc. *V.* Weiſen ꝛc.
Weg-werffen ꝛc. *V.* Werffen ꝛc.
Weg wetzen ꝛc. *V.* Wetzen ꝛc.
Weg-wiſchen ꝛc. *V.* Wiſchen ꝛc.
Weg-witſchen ꝛc. *V.* Witſchen ꝛc.
Weg-wollen ꝛc. *V.* Wollen ꝛc.
Weg-zaubern ꝛc. *V.* Zaubern ꝛc.
Weg-ziehen/ Weg-zug ꝛc. *V.* Ziehen ꝛc. e ſimili aſſai.

Weh.

Wehe/Weh! [Interj. reg. Dat. *V.* Gram. pag. 190,] Guai! Lat. Væ! *V.* Ach!

§ Wehe mir! Wehe dir! Wehe ihm! guai à me! guai à te! guai à lui!

o Wehe mir Armen! guai à me poveretto! o povero me!

Wehe euch ihr Phariſäer ꝛc. guai à voi fariſei &c.

Wehe dē Heuchlern/ Wehe den Gottloſen! guai à voi hipocriti! (collitorti!) guai à voi empii! (atsisti!)

Ach und Wehe ſchreyen/ intonar lamenti e guai.

das Wehe über einen ꝛc. ſchreyen/ gridare, esclamare i guai ò il vè sopr' alcuno. *V.* Ach.

Wehe klagen über jemand/ lamentarsi, lagnarsi, dolersi amaramente, esclamare, intonare alte doglianze sopr'alcuno. *V.* infr. it. Klagen.

O wehe! Au wehe! Ach wehe! ohime! ahime! ahi! ohimene! ahi lasso! *V.* Ey las!

Wehe/Adv. [colVerbo thun/ſeyn/werden ꝛc.] Male, Dolore &c. *V.* Thun ꝛc. it. Machen.

§ einem etwas wehe thun/ far male cioè dolere qualche cosa ad uno, it. fargli dolore; it. compatire, haver, sentir, venir compassione, pietà ad uno.

es thut mir der Kopf / der Magen wehe/ la testa, lo stomaco &c. mi fà male, mi duole; io sento, patisco dolore, male di testa, di stomaco &c.

es thun mir die Zän ꝛc. wehe/ hò mal à dolore denti &c.

fospirarlo ardentemente.

O wie wehe iſt meiner Seele nach dir/ O mein liebſter JESU! o come languisco e spasimo per la tua assenza, o Diletto mio Giesù!

es iſt mir nicht ſonderlich wehe darnach / io non lo bramo, sospiro tanto.

einer zum Kind wehe ſeyn / sentire le doglie del parto.

einem wehe werden/ cominciar'a sentirsi male, esser sorpreso ò sopraposo di qualche male. V. Ubel.

einer wehe werden zum Kinde/ cominciare à sentire le doglie (i dolori) del parto.

man weiß nicht/ ob ihm (ihr) wol oder wehe iſt/ non si sà se egli (ella) habbia bene ò male [si dice de' morosi malinconici, taciturni &c.]

*Faul-wehe/ mal-poltrone, pigritia, poltroneria.

Hals-wehe/ mal di collo, met. l'esser impiccato.

Haupt-ò Kopfwehe/ ò Wehtum/ mal, dolor di capo (testa.)

Kopfweh auf einer Seiten/ hemicrania.

Kopf-weh von Trunckenheit / crapola.

*Heim-wehe/ male cioè brama di ripatriare.

Herꝛ-wehe/ mal di cuore, it. cordoglio.

Hüft-wehe/ male di anche cioè sciatica.

Kalt-wehe/ mal freddo cioè febbre e ribrezzo ò raccapriccio e horrore di esso.

grave, it. Spirito lagnante &c. V. Klagmutter.

Wehe-mut/ Wehemütigkeit/ f. Dolore di animo, Cordoglio, it. Merore, Tristezza, Malinconia grande e profonda.

Wehe-mütig/ Adj. Triste, Dolente, Mesto, it. Lamentevole, Doloroso, Flebile, Lagrimevole. V. Betrübt, Traurig.

ein wehemütiges Klagen/ lamenti, lagni flebili, dolorosi.

wehemütige Reden/ accenti flebili, dolorosi, dolenti.

wehemütige Geberden / gesti, portamenti lugubri, luttuosi.

Wehe-mütig/ wehemütiglich/ Adv. Do-

Dolentemente, Lamentevolmente, Flebilmente &c.

§ wehemütig einhergehen / caminare &c. con animo triste e dolente.

Wehe-mutter/Wehe-frau/ f. Levatrice, Ostetrice, Mamana, Commadre. *V.* Hebamme.

§ die Wehemutter holen/ andare, correre per la mammana.

Wehe-tag/ m. Giorno di dolore, it. Doglia, Dolore. *V.* Schmertzen &c.

§ einem Wehetag bringen/ apportare, causare, cagionare doglie; addogliare, indogliare. *V.* Wehethun.

mit Wehetagen behaftet/addogliato, indogliato.

die Wehetag benehmen/ levare, togliere le, liberare dalle doglie; sdogliare.

der Wehetage abkommen / los werden/ sdogliarsi.

ein kleiner Wehetag/geringes Wehe/ dogliuccia.

Wehe-thun &c. *V.* Wehe/ Subst.

Wehen/Verb. Dogliare, Fare, Causare &c. dolore.

§ die Wunde/ der Streich wehet sehr/ la piaga, il colpo doglia, addoglia grandemente.

Wehen/wähen/ Soffiare, Spirare, Tirare &c. it. Ventare, Venteggiare. *V.* Blasen. Gehen &c.

§ der Wind wehet/wo er will/ il vento soffia, tira, và dove egli vuole.

der Wind wehet ò es wehet starck / ò es wehet ein heftiger Wind / tira, soffia, mette un gran vento, egli venta, venteggia furiosamente. Ved. Wind.

es wehete ein liebliches Windlein/ fibilava un grato venticello, spirava una svavissima arietta, auretta.

die Fahnen wehen lassen/ lasciare volare, svolazzare le (dare lo svolazzo alle) bandiere. *V.* Fliegen.

ein Ort/wohin der Wind wehen kan/ luogo aprico, esposto al vento, * uno spazzavento.

nach dem der Wind wehet / secondo che soffia il vento, cioè incostante, mutabile.

einem wehen/ far vento ad uno, ventagliarlo.

sich wehen/ farsi vento con un ventaglio.

Ge-wehet/ Soffiato, Spirato, Tirato &c.

§ es hat starck gewehet ò es hat ein grosser Wind diese Nacht gewehet/ egli hà soffiato, fatto, tirato un gran vento sta notte.

Wehe-wedel/ m. Ventaglio. *V.* Weher &c. it. Wedel &c.

Weher/ Wäher / m. Ventaglio, Sventaglio, it. Soffione.

§ grosser Weher/ ventaglione, rosta.

Fliegen- ò Mucken-weher / scacciamoschе, ventaglio da mosche, it. rosta.

Wannen-weher/ m. vannello &c. *V.* Wanne.

Weherlein/Wäherlein/ n. Ventaglietto, Ventaglino.

Wehung/ f. Gewähe/n. Soffiamento, Spiramento dell' aria ò del vento.

Wehelen/ wähelen/ wächeln/ wecheln/ Ventolare, Sventolare, Ventagliare. *V.* Wedelen.

§ einem wehelen / ventolare &c. uno, fargli vento con un ventaglio.

Verb. Compos.

Ab-wehen/ herab-wehen / Levare, Togliere, Dissipare, Scotere, Dispergere, Far cadere &c. soffiando.

§ der Wind wehete die Ziegel/ den Schnee von Dächern herab/ il vento faceva cadere le coppe da' tetti, egli ne dispergeva le nevi.

der Sturmwind wird noch alles Obst abwehen / questo turbo di vento scuoterà tutti li frutti.

der Wind hat mir den Hut vom Kopf abgewehet/ il vento mi hà levato, tolto il cappello di testa.

Anwehen/ Adspirare, Aspirare, Soffiare, Spirare in vilo ò incontro, it. Affiare. *V.* Anblasen.

§ es wehete uns ein liebliches Windlein an/ un gratissimo venticello ci spirava incontro.

An-ge-wehet / Adspirato, Aspirato, Affiato.

§ von dem Geist des HERRN &c. angewehet / affiato dallo spirito del Signore.

von dem Poetengeist angewehet/affiato dallo spirito, nume, furore, entusiasmo poetico.

Auf-wehen/ empor-wehen/ Levare, Alzare soffiando ò spirando.

§ der Wind wehet den Staub/das Feuer/ die Funcken auf / il vento leva, alza, innalza la polvere, il fuoco, le scintille, faville.

das Feuer mit einem Weher &c. aufwehen/ soffiare il fuoco con un ventaglio ò soffione.

der Wind wehet dem Frauen-zimmer die Kleider auf / il vento alza i panni alle femine.

den Schnee aufwehen/ far alzare e dispergere la neve.

Wellen aufwehen/ alzare onde, flutti.

Auf-ge-wehet/ Alzato, Levato, Soffiato &c.

Aus-wehen / Spegnere, Smorzare soffiando e spirando, it. Finire di spirare.

§ der Wind wird euch das Licht auswehen/ il vento vi smorzarà, spegnerà, soffiarà la candela.

den Wind vollends auswehen lassen/ lasciare sfuriare il vento.

er hat einmal ausgewehet / egli hà finito hormai di ventare.

Durch-wehen/[pr. br.] Persoffiare, (Perflare) Perspirare, Perventare, Aerare.

§ komm Südwind &c. durchwehe meinen Garten/ vientene austro e persoffia &c. il mio giardino.

der Luft durchwehet das gantze Hauß/ l'aria passa, trapassa &c. tutta la casa. *V.* Durchstreichen &c.

Ein-wehen/hinein wehen/ Inspirare, Insoffiare.

Fort-wehen &c. *V.* Wegwehen &c.

Her-wehen/herzu-wehen/zu-wehen/ Soffiare, Far venire in quà soffiando.

§ der Nord wird einen Schnee herwehen/ questa tramontana ci caccierà in quà una neve.

Hin-wehen/ Soffiare verso di là.

Hin-und her-wehen/ Agitare in quà ed in là.

§ er ist wie ein Rohr/das der Wind hin und herwehet/oder das vom Winde hin und hergewehet wird/ egli è come una canna agitata dal vento.

Uber-wehen/ [pr. br.] Sopraspirare, Sorsoffiare.

Uber einen Hauffen wehen/umwehen/ Atterrare, Rovesciare soffiando e spirando.

Uber ein Hauffen-gewehet/ um-gewehet/ Atterrato &c. in tal modo.

§ der Wind hat viel hundert Bäume &c. umgewehet/ il vento hà atterrato &c. moltissimi alberi.

Ver-wehen/ Dissipare, Dispergere soffiando.

§ der Wind verwehet den Schnee/ il vento dissipa, disperge le nevi.

Ver-wehet/ Dissipato &c.

§ der Wind hat den Schnee in alle Wege und Strassen verwehet/ il vento hà dissipato e sparso le nevi per tutte le strade e camini.

Umher-wehen/herum-wehen/ Spirare, Soffiare in giro attorno.

Unter-einander-wehen / Confondere, Guazzabugliare, Garbugliare soffiando.

Be-wehlet/Eletto, Scielto, Scelto.

Un-ge-wehlet/ Senza ſcegliere ò capare.

Wehl- ꝛc. *V.* Wahl- ꝛc.

Wehler/ſ. Elettore, Sceglitore &c.

§ Kayſer-ꝛc.-wehler/ elettore del nuovo Imperadore &c. V. Churfürſt.

Tag-wehler/ Speiſe-ꝛc.-wehler/ uno che per motivo di vera ò falſa religione fà ſcelta e deletto de' giorni, cibi ò coſe ſimili.

Wehlung/ſ. Eleggimento, Scelta &c. *V.* ſeq.

Wahl/ ſ. Elettione, Scielta, Scelta, it. Ballottamento, it. Voto, Suffragio favorevole. *V.* Bur.

tuita, liberrima, aſſoluta ed indepedente, immutabile ed arcana di Dio ſanto e miſericordioſo.

Kinds-wahl/ adoptione, adottione d'uno per figliuolo.

Rahts-wahl/ elettione di nuovi ſenatori.

Reichs-wahl/ elettione imperiale ò dell'imperio.

Religions-wahl/ ſcelta di religione da abbracciare.

Speiſe-wahl/elettione, deletto de'cibi.

Stands-wahl/ Lebens-wahl/ elettione d'un genere ò ſtato di vita.

Straf-wahl/ arbitrio di caſtigo.

Todes-wahl/ ſcelta del genere di morte.

Wörter-wahl/ ſcelta, it. deletto delle voci ò parole.

Beſchreibung deſſen/ was im Wahlzimmer eines Papſts vorgangen/ Wahlzimmer-geſchichten/ hiſtoria del conclave d'un papa &c.

Wahl- ò wehlbar/ Adj. Eleggibile, Capace d'eſſer'eletto.

Verba Compoſita.

An-wehlen ſich/ Eleggerſi, it. Addottarſi.

§ ſich einen zum Sohn/zum Reichs-geſellen anwehlen/ addottarſi un figliuolo ò uno per figliuolo, aſſociarſi uno al regno, all'imperio.

ein angewehlter Sohn/ figliuol' addottivo.

Aus-wehlen/ Eleggere, Scegliere,

Capare [da molti.] *V.* Erwehlen ꝛc.

§ die beſten auswehlen/ eleggere, ſcegliere, capare i migliori. *V.* Auskauben, Auslesen ꝛc.

man läſt nicht auswehlen / non ſene permette la ſcelta, non ſi lascia ſcegliere.

Aus-erwehlt/ Eletto, Scelto &c.

§ ausgewehlte Wahre/ robba ſcelta, il fiore della robba.

Aus-er-wehlen ꝛc. *V.* ſeq.

Er-wehlen/aus-erwehlen/Eleggere. ſcegliere. it. Far'elettione ò ſcelta, it. Creare.

§ das Böſe an ſtatt des Guten erwehlen/ das Schlimſte ꝛc. erwehlen/ eleggere il male in luogo del bene; ſceglierſi il peggio (peggiore.)

einen Kayſer ꝛc. erwehlen/ eleggere, creare un' imperadore &c.

einen zum Kayſer ꝛc. erwehlen/eleggere, fare uno imperadore cioè dargliene il voto favorevole per la corona imperiale.

die Obrigkeiten/die Beamten erwehlen/ eleggere, creare i magiſtrati, gli ufficiali.

einen zum Cardinal/zum Biſchoff ꝛc. erwehlen/ creare, fare uno cardinale, vescovo &c. conferirgli la mitria, il cappello &c.

aus vielen eins erwehlen / eleggere uno delli due.

den beſten Theil erwehlen/eleggere la parte migliore cioè l'unico neceſſario.

ſich eine zur Liebſten ꝛc. erwehlen/ſceglierſi, eleggerſi una per amoroſa, per ſua ſingolar donna. V. Auserſehen. Auserleſen ꝛc.

Er-wehlet / aus-er-wehlt/ Eletto, Scelto.

§ zu etwas erwehlet werden/ eſſer'eletto à qualche coſa.

er iſt zum König ꝛc. erwehlt worden/ egli è ſtato eletto, nominato, dichiarato &c. it. ſalutato, proclamato rè &c.

zum Papſt ꝛc. erwehlet werden/ eſſer' eletto, creato, fatto papa &c. eſſer' innalzato, eſaltato, aſſunto, al pontificato, alla dignità papale &c. al trisegno.

zum Cardinal erwehlet werden/ eſſer fatto, creato cardinale, eſſer portato alla porpora.

mit allen Stimmen erwehlt werden/ eſſere eletto, paſſato à tutti li voti favorevoli, à tutte balle.

wer zum Papſt erwehlt werden kan/ ſoggetto papabile.

Er-wehlet/ aus-erwehlet/ Eletto, it. [in term. ſacr.] Eletto di Dio.

§ mein auserwehlter Schatz / teſoro mio eletto cioè unico, dilettiſſimo.

viel ſeynd beruffen / aber wenig ſeynd auserwehlt / molto ſono i vocati, (chiamati) mà pochi gli eletti.

GOTT hat uns in ſeinem Sohn JESU erwehlet / ehe daß der Weltgrund gelegt ward/ Dio ci hà eletto nel ſuo Figlinolo Gieſù prima che ſi poneſſero i fondamenti del mondo.

Er-wehlter/Aus-erwehlter/m. Eletto Un'eletto.

§ die Auserwehlten GOttes / gli eletti di Dio.

ein auserwehlt Kind GOttes / un figlinolo eletto di Dio.

Er-wehler/m. Elettore.

Er-wehlung/Aus-erwehlung/f. Elettione.

Wehn.

Wehnen/ Eſſer d'opinione, di parere, di ſentimento, Credere, Stimare, Preſumere. Lat. Putare, Exiſtimare. *V.* Meinen. Darfür halten.

§ man wehnet nicht/ daß ein Sterbender lüge/ non ſi preſume ch'un moribondo menta.

wehnet nicht/ daß ich kommen ſey ꝛc. non crediate ch' io ſia venuto &c.

Ge-wehnet/ Creduto, Stimato &c.

§ es iſt anders abgelauffen / als er gewehnet hatte / egli è arrivato altrimente ch' egli non havea ò ſi era creduto.

Wahn/Wohn/Won/m. Opinione, Credenza, Parere, Perſuaſione, Preſontione. *V.* Meinung

§ es iſt der gemeine Wahn/queſt'è l'opinione commune, ſi crede, tiene communemente da tutti.

der Wahn macht reich oder arm einen Mann/ l'opinione fà l'huomo povero ò ricco; felice ò infelice è chi ſi tiene per tale.

ein irriger/falſcher Wahn/Irrwahn/ falſa credenza, falſa impreſſione ò perſuaſione.

einen falſchen Wahn ſchöpfen/concepire una, eſſer'imbevuto d' una falſa opinione, credenza.

aus dem irrigen Wahn gerahten/diſingannarſi (disgannaſi, sgannarſi) diſimpreſſionarſi; diserrorarſi.

einem aus ſeinem irrigen Wahn helffen/ bringen/ diſingannare, diserrorare, diſimpreſſionare uno. Ved. Arg.

Verba Compoſita.

Arg-wehnen/ hoggi **arg-wohnen/ arg-wonen/** Sospettare, Sospicare, Haver ſospetto. *V.* Arg ꝛc. Dencken ꝛc.

§ von einem argwehnen / ſospettare di uno, haverlo ſospetto.

Arg-wahn/Arg-won/m. Sospetto, Ombra, Ombraggio, Geloſia, Apprenſione. / Verdächtig.

§ Urſach geben zu Argwahn/ dar motivo, anſa di ſospettare.

einem Argwahn verurſachen / machen o erwecken/ cauſare, cagionare, generare ſospetto, ombra, apprenſione; inſospettire uno.

Urſach zu neuen Argwahn geben/porger, dar, recar motivo, anſa &c. à nuovi ſospetti, à nuove ombre, geloſie.

Argwahn iſt kein Beweiß / ſospetto non è ragione, nè pruova apoditica.

der Argwahn iſt ein Schalck/ ſospetto è un furbo (cauſa molti mali.)

von einer Sache ſchon einigen Argwahn haben/ haver già conceputo ombra di qualche coſa.

in Argwahn gerahten / Argwahn faſſen/ entrar, cader in ſospetto, concepir ſospetto.

in Argwahn ſeyn/ſchweben/Argwahn haben/ eſſer, verſare in ſospetto, haver ſoſpetto.

das hat mir Argwahn und Gedancken gemacht/ queſto mi fece meritamente ſoſpettare.

jemand in immerwährendem Argwahn und Eifern halten / tener' uno in continuo ſoſpetto e geloſia.

alles in Argwahn ziehen / tirar' ogni coſa in ſoſpetto, haver ſoſpetto ogni coſa.

Argwahn auf jemand haben/die Argwahn auf einen geben/ haver'uno ſoſpetto, eſſer il ſoſpetto di uno.

Argwahn auf einen werffen/ cominciare à concepire qualche ſoſpetto di uno.

ohne einigen Argwahn / ſena' alcun ſoſpetto.

auſſer Argwahn ſeyn / eſſere fuori di ſoſpetto.

aus dem Argwahn kommen / ſich des Argwohns entledigen/ uſcir di ſoſpetto, liberarſi di ſoſpetto.

voller Furcht und Argwahn ſeyn/ eſſer pieno di timore (paura) e ſoſpetto.

dem Argwahn nicht Platz geben/ non dar luogo a'ſoſpetti.

keinen Argwahn auf jemand haben/ non haver ſoſpetto di alcuno.

man hatte auf ihn nicht den geringſten Argwahn/ non ſi haveva (non ſi era di lui) il minimo ſoſpetto.

aus Argwahn/ per ſoſpetto.

Arg-wähniſch/arg-wohniſch/ Adj. Sospettoſo, Ombroſo, Sospettevole,

vole, Sospic'olo, Geloso, *V.* Argdenckisch.

§ ein argwöhnischer Mensch/huomo sospettoso &c. pieno di sospetto e gelosia.

argwöhnisch werden/ insospettire, ingelosire, adombrarsi, entrar' in sospetto, in gelosia.

argwöhnischer Weise/ sospettosamente &c.

Er-wehnen/ Mentionare, Mentouare, Motivare, Toccare, Accennare. *V.* Melden.

§ etwas erwehnen / mentionare &c. qualche cosa.

obenhin erwehnen / mit wenigen erwehnen/ toccar' una cosa brevemente con poche parole, per passaggio.

Er-wehnet/ Mentionato, Mentouato &c.

§ wie oben erwehnet/ come s'è mentouato, toccato, accennato di sopra.

die oberwehnte Sache/ la cosa sopr' accennata. *V.* Obgemelt.

obererwehnter massen / nel modo sopradetto, sudetto, sopramentonato &c.

Un-er-wehnt/ Non mentionato.

§ etwas unerwehnt lassen/ passare, trapassare una cosa sotto silentio e senza farne parola.

Er-wehnung/ f. Mentione &c. *V.* Meldung &c.

§ Erwehnung thun von einer Sache/ far mentione, motivo d'una cosa.

Wehr.

Wehr/ f. Wehre/ plur. [antic. Werr/ Werra / da cui è venuto l' italiano Guerra, e'l francese Guerre; anzi l' istesso vocabolo Germano Werra-mann/Wehrmann] Arma difensiva e massime Spada, Stocco, Hasta e simili. Lat. Arma, Telum. *V.* Wehren. Gewehr. Waffen.

§ Wehr und Waffen/ idem.

bloße Wehr/ arma nuda.

die Wehr blößen ò entblößen/ nudare, sguainare, sfoderare l'arma (la spada.)

die Wehr einstecken/ rinfoderare, ringuainare la spada.

mit entblößter Wehr/ coll'arma nuda. *V.* Degen.

kurtze Wehr/ arma corta.

schneidend-ò hauende Wehr/ arma di ò da taglio.

lange Wehr/ arma lunga, arma in hasta ò in fusto.

spitzige Wehr/ arma à punta.

blutige Wehr/ arma sanguinosa.

mà in vece di Wehr hoggidì si usa Ge-wehr di cui ved. infra.

Wehr/Riparo, Balouardo, Forte, it. Argine, di cui. *V.* infra Wehr &c. it. Bollwerck. Wall. Schantz &c. it. Wär &c.

Wehr-gehäng / n. Armipendio, Porta-spada, Pendone, Pendaglio di spada.

§ langes Wehrgehäng / arma-collo, pendone &c.

kurtzes Wehrgehäng um den Leib/ cinturone, cinto di spada.

gesticktes &c. Wehrgehäng/ pendone &c. ricamato.

Wehr-los/ Adj. Disarmato, Senza armi, Inerme, it. Senza truppe, it. Senza ripari ò fortificationi.

§ wehrlose Leute/ genti disarmate, inermi, imbelli.

einen wehrlos machen / disarmare uno, torgli le armi.

die Bürger wehrlos machen/ disarmare la cittadinanza.

Wehren (sich) Verb. recipr. Difendersi, Far resistenza, Resistere.

§ sich wehren [gegen (wider) seine Feinde/] difendersi contro li suoi nemici.

sich wehren wollen / mettersi in difesa, disporsi, prepararsi alla difesa, preparare le difese.

sich bis aufs äusserst/ bis auf den letzten Mann / bis auf den letzten Blutstropfen wehren / difendersi fin'all'estremo, fin'all'ultimo.

wehret euch! difendetevi!

sich seiner Haut wehren / difendere, schermire il suo corpo (la sua vita.)

sich nur wehren und nicht angreiffen/ star sulla difensiva, parar' i colpi, schermirsi da' colpi.

sich mit Händen und Füssen wehren/ difendersi, resistere, debattersi con mani e piedi cioè à tutta forza; con tutto vigore.

sich tapfer/ hertzhaft wehren/ difendersi bravamente, coraggiosamente, vivamente, vigorosamente.

Wehren/ Resistere, Ouviare, Impedire, Vietare, Prohibire, Disdire, it. Parare, Riparare &c. *V.* Verhindern &c.

§ einem Unheil &c. wehren / ouviare ad un disastro.

einem wehren/ impedire &c. uno; attraversare, impedire il suo disegno.

sich wehren lassen/ lasciarsi impedire cioè lasciarsi governare, ammettere il governo ò la disciplina.

sich wehren/ nicht wehren lassen: er läst sich nichts wehren/ non ammette nè disciplina nè consiglio (governo:) egli non si lascia governare.

einem etwas wehren/ vietare, disdire &c. qualche cosa ad uno. *V.* Verbieten &c.

ihr könnet mirs nicht wehren/ voi non melo potete vietare, prohibire.

wer wehret dirs? chi telo vieta?

es wird dirs niemand nicht wehren/ nissuno telo vieterà.

dem Feind wehren / daß er nicht &c. resistere al, impedire il nemico che non &c.

dem Wasser/ dem Feur &c. wehren/ parare l'acqua, il fuoco, porvi, mettervi riparo; ripararvi.

der Sonnen wehren/ parare il sole.

den Mucken wehren / parare le mosche.

den Lastern/ denen Unordnungen wehren/ ouviare, occorrere, por freno, riparare alle sceleraggini, alli disordini; impedirli &c. *V.* Begegnen. Steuren.

der Strassen- / der Meer-räuberey wehren / reprimere le scorrerie, le piraterie &c.

einem wehren zu reden &c. vietare di parlare &c. ad uno.

Wehrend/ Difendente, it. Armato.

§ mit wehrender Hand / con mano armata.

Ge-wehret/ge-wehrt/ Difeso, it. Parato, Riparato, Vietato, Disdetto.

§ sie haben sich tapfer (braf) gewehret/ essi si sono difesi valorosamente, bravamente.

dem Unwesen gewehret haben/ haver riparato, ouviato al disordine.

einem etwas gewehrt seyn/ esser vietata qualche cosa ad uno.

es ist ihm gewehrt/ gli è vietato.

Un-gewehrt / Invietato cioè Lecito, Permesso. *V.* Unverwehrt.

§ es soll euch ungewehrt seyn/ egli vi sarà lecito &c.

Wehr-baum / m. Barra, Sbarra. *V.* Schlagbaum.

Wehr-mündig / Adj. Maggiore, Maggiorenne.

Wehr-schantz/ f. Contraforte. *V.* Schantz.

Wehr-stand/ m. Stato di difendersi cioè militare.

Wehr-haft/ wehr-bar/ Adj. Capace ò in istato di difendersi; Agguerrito, Combattente, it. Armato &c. *V.* Bewehrt. Streitbar.

§ 20000. wehrhafte Männer/ venti milla huomini agguerriti ò combattenti.

einen wehrhaft machen/ armare uno, fornirlo di spada, it. di altre armi.

eine Stadt/ einen Platz wehrhaft machen/

chen/ fortificare una città, una piazza; mettervi le difese, li ripari, le fortificationi, lavori.

wehrhaft gemacht werden/ esser armato ò fornito di armi, it. armato cavalliere [si dice di paggi nobili, quando hanno compito gli anni del loro servitio. Gall. quiter les chausses.]

Wehrhaft-machung/ f. Armamento &c.

Wehrung/ Wehr/ f. Difensione, Difesa, Renitenza, Tutela, Riparo, it. Fortificationi, ripari, fosse &c. d'un paese.

§ grosse/ starcke Wehr / Gegenwehr thun/ far grande, vigorosa, potente difesa ò resistenza.

man hat grosse Wehr ò Gegenwehr gethan / si fece grande sforzo per resistere, per riparare [al fuoco, alli nemici &c.] V. Rettung.

Ding-wehr/ f. difesa per via di piatto, ò lite dinanzi la giustitia.

Feder-wehr/ difesa che si fà colla penna ò in iscritto; apologia.

Gegen-wehr &c. V. Wehr &c.

Hand-wehr / difesa colle armi in mano.

Kriegs-ò Waffen-wehr/ difesa per via di armi ò di guerra.

Land-wehr/ difese necessarie d'una provincia.

Maul- ò Mund-wehr/ difesa fatta colle ragioni prodotte à bocca, it. colle ingiurie, cavillationi &c.

Noht-wehr/ difesa fatta per necessità contro qualche violenza.

Schantz-wehr/ difese mediante li ripari, forti e simili specie di fortificationi.

Schutz-wehr &c. V. infr. Wehr. Gewehr &c.

Wasser-wehr/ argine, riparo, dicco. V. Damm. Dyck.

Wehr/hoggi Ge-wehr/ n. Arme, Armi offentive, massime Arm: ò bocche à fuoco; schioppo, Archibugio, Moschetto. V. Wehr supr. it. Waffen &c.

§ das Gewehr fix und fertig halten/ tenere i schioppi pronti e lesti.

sich auf sein gut Gewehr verlassen/ affidarsi, appoggiarsi sulla bontà delle sue armi (schioppi.)

das Gewehr säubern/ nettare, forbire le armi.

der Degen ist ein adelichs Gewehr/ la spada è una nobilissima arma.

das Gewehr präsentiren: präsentirt eur Gewehr! presentare le armi: presentate le vostre armi!

ins Gewehr commandiren: Bursch ins Gewehr! commandare di pigliare le armi: pigliate le armi, soldati! all'arme!

im Gewehr stehen/ star nelle ò sotto le armi.

das Gewehr niderlegen/ niderwerfen; das Gewehr liefern/ posare, porre, mettere giù le armi; consegnare, dare le armi.

das Gewehr schultern: schultert eur Gewehr! mettere in ispalla, spallare le armi; [mettete] le armi in ispalla! spallate le armi!

Gewehr tragen/ bey sich tragen/ portare arme (armi) portar' arme addosso.

verbotten Gewehr/ arme prohibite.

langes Gewehr/ arme lunghe.

kurtzes Gewehr/ arme corte.

einem ins Gewehr fallen / einem das Gewehr nehmen/ gettarsi sopra le armi, togliere, torre le armi ad uno, disarmarlo. V. Wehrlos.

zum Gewehr greiffen/ dar di mano (di piglio) all'armi, impugnare, pigliare (prendere, le armi.

ohne Gewehr/ senz'armi.

Haupt-gewehr/ arma principale.

Mord-gewehr / Meuchel-gewehr / Schelmen-ò Diebs-gewehr/ arma da assassino, da ladro.

Dolch und langes Messer ist ein Mordgewehr/ pugnale (stiletto) e coltello lungo è un arma micidiale e da assassino.

Ober-gewehr/ arme di sopra.

Schieß-gewehr/ arme da tiro, da fuoco, come schioppi &c. V. Geschoß. Büchse.

Schlag-gewehr/ arma da battere, come sono bastoni, mazze &c.

Schutz-gewehr ò Gewehr / arme defensure; armadure.

Seiten-gewehr/ arma da canto, cioè spada.

Stangen-gewehr/ arma in hasta ò in fusto.

Stech-/Stoß-/Hau-gewehr/ arme da punta, da taglio (taglienti.)

Unter-gewehr/ arme di sotto.

Wurf-gewehr/ arme da lancio come freccie, giavelotti, frombole.

—wehr/Burg-wehr/ Propugnacolo, Munimento, Riparo, Fortificatione in genere. V. Schantzwall.

§ Brust-wehr/ parapetto. Lat. lorica.

Mittel-wehr/ maestro di fortezza. Gall. dongeon.

Stachel-wehr/ Zacken-wehr/ parapetto, riparo armato di bastoni ò di pertiche ferrate e puntute. Gall. cavalliere de Frise.

Verb. Compos.

Ab-wehren/ Parare, Schivare, Rischiare Schermire, Scansare, impedire, Distornare, Frattornare, Ritenere Far contro.

§ einen mit dem Arm / mit dem Degen abwehren/ parare, schifare, scansare, evitare un colpo col braccio, colla spada.

jemand von einem bösen Vorhaben abwehren/ impedire, distornare, sviare uno da qualche cattivo proponimento. V. Abhalten. Verhindern &c.

dieser Mantel / Belz &c. wehret die Kälte ab/ questo ferraiuolo, questa pelliccia ripara il freddo.

abwehren / daß etwas nicht geschehe/ impedire (riparare, ovviare à) qualche effetto.

einem die Fliegen/ die Mucken &c. abwehren/ scacciare, levare le mosche &c. ad uno.

einem abwehren/ impedire uno.

sich abwehren/ sich nicht abwehren lassen / non soffrire chi c' impedisca, chi ci ritenga uno, esser renitente, resistente; resistere à chi ci vuol distornare dalle nostre voglie sfrenate; essere sfrenato, indomito, scapestrato.

Ab-ge-wehrt/ Parato, Schivato, Impedito &c.

§ wann ich nicht abgewehrt hätte/ s'io non l' havessi impedito, non gliel' havessi vietato.

Ab-wehrlich/ Adj. Distornabile. Distornevole, Evitabile, Schivabile.

Un-ab-wehrlich/ Indistornabile &c. Inevitabile.

§ ein unabwehrliches Unglück / unabwehrliche Strafe/ infortunio, castigo inevitabile.

Ab-wehrung/ Ab-wehr/ f. Parata, Paramento, Riparo, Impedimento.

§ Abwehrung/ Abred thun/ parare, impedire, far parata. V. Abwehren &c. it. Wehr.

Be-wehren/ Armare, Montare, Agguerrire, it. Fortificare. V. Bewaffnen. Rüsten.

§ einen Soldaten bewehren/ armare, montare, agguerrire un soldato.

die Burger bewehren/ armare i cittadini ò la cittadinanza. V. Wehrhaft.

einen Platz bewehren/ fortificare una città. V. Befestigen.

Be-wehret/ be-wehrt/ Armato &c.

§ bewehret seyn/ essere, stare armato.

30000. bewehrete Männer/ trenta milla [huomini] armati ò combattenti.

mit bewehrter Hand/ con armata mano, colle armi in mano.

ein bewehrtes Mittel &c. V. Bewährt. Bewährt.

Un-be-wehrt/ Disarmato, Inerme.

§ unbewehrt seyn / essere, stare disarmato.

einen unbewehrt angreiffen / attaccare uno disarmato.

Be-wehrung/ f. Armamento, Aggueriimento.

Ent-wehren/ [Verb. poet.] Disarmare. *V.* Entwaffnen. Wehrlos ꝛc.

Er-wehren ſich/ [Verb. reciproc. it. negat. col verbo können] Difenderſi, Ripararſi, Diſtaccarſi, Levarſi, Disfarſi, Liberarſi d'addoſſo.

§ ſich eines verdrießlichen Dings nicht erwehren können / non poter difenderſi da qualche coſa moleſta ò che ci moleſta.

ſich der Flöh/ der Hunde ꝛc. nit erwehren / ò nicht gnugſam erwehren können/ non potere (non baſtare à) difenderſi &c. dalle pulci, da' cani &c. non poter farſi, che non &c.

ſich für der Kälte ꝛc. erwehren / difenderſi, ripararſi dal freddo &c.

er (ſie) kan ſich ihrer (ſeiner) nicht erwehren/ egli (ella) può ſtaccarſi &c. da lei (lui) [che non venga e rivenga à dargli travaglio e moleſtia.]

er kan ſich kaum des Hungers / des Bettelens ꝛc. erwehren/ appena può difenderſi, ripararſi dalla fame ò da non morire d'inedia, dal mendicare &c.

einer/ ſo GOtt nit förchtet/ und Ihn nicht anruft/ kan ſich des Teufels unmöglich erwehren/ egli è impoſſibile à chi non teme nè invoca Iddio, di difenderſi (haver pace) dal diavolo.

Er-wehret/ **er-wehrt**/ Difeſo, Ripарato &c.

Er-wehrung/ f. Difendimento, Difeſa.

Ver wehren / Vietare, Prohibire, Disdire, it. Impedire, it. Contraſtare, Contendere. Disputare &c. *V.* Erwehren. Verhindern ꝛc. Verbieten.

§ einem etwas verbieten / vietare &c. qualche coſa ad uno ; impedirlone.

es kan euchs niemand verwehren/ niſſuno velo può vietare.

wer will mirs verwehren ? chi me 'l vieterà ? disdirà ? vorrà disdire, impedire ?

einer Armee den Durchzug / die Einquartirung verwehren/ disdire, disputare, contraſtare, contendere il tranſito, li quartieri ad un'armata.

ſich nichts verwehren laſſen/ non laſciarſi vietare &c. nulla eſſer libertino, diſſoluto, indisciplinato, ſcapeſtrato.

die mutwilligen Kinder laſſen ihnen nichts verwehren / li figliuoli inſolenti, non ſi laſciano nulla vietare.

ich will dirs ſchon verwehren / io te 'l vietarò &c. bene.

Ver-wehret / Vietato, Prohibito, Disdetto &c.

§ es iſt mir durch ò von euch verwehret es zu thun/ per voi mi è disdetto, vietato di farlo.

Un-ver-wehret/ invietato, Indisdetto &c.

§ es ſoll euch unverwehret ſeyn / per me vi ſarà invietato ò non vi ſarà invietato.

Ver wehrlich/ Adj. Vietabile &c.

Un-verwehrlich / Invietabile.

Ver-wehrung / f. Vietamento &c. Divieto &c.

Wehrt.

Wehrt/ wert / Adj. Valevole, Valente, Degno, *V.* Würdig.

§ etwas wehrt ſeyn / valere qualche coſa.

viel Geld wehrt / ciò che vale molti danari, coſa pretioſa, di vaglia, valuta, pregio. *V.* Koſtbar.

eine Halskette/ ein Ring ꝛc. ſo 200. Ducaten wehrt / una collana che vale ducento ducati. *V.* Gültig.

was mag dieſer Stein ꝛc. wol wehrt ſeyn ? quanto valerà (varrà) mai queſta pietra ?

viel wehrt ſeyn/ valere aſſai, eſſere di gran valore, valuta, vaglia. Ved. Gelten.

es iſt nicht ſo viel wehrt / non vale tanto.

iſt es wol ſo viel wehrt ? vale bene tanto ?

es iſt mehr wehrt / als ꝛc. vale più di &c.

ein ſtroherner Mann iſt eines güldnen Weibs wehrt/ un huomo di paglia vale una donna d' oro.

eines Dings wehrt ò wol wehrt ſeyn/ valere ben'una ò eſſere degno d'una coſa ; meritarla.

er (ſie) iſt ihrer (ſeiner) wol wehrt/ egli (ella) è ben degno (degna) di lei (lui.)

eines Dings nicht wehrt ſeyn/ non eſſer degno d' una coſa, non meritarla.

er iſt nicht wehrt/ daß ihn die Sonne beſcheine / daß ihn der Erdboden trage/ egli non merita, non è degno ch'il ſole l'allumini, che la terra lo ſopporti.

es iſt der Mühe wol wehrt / la coſa merita ben la pena (ſpeſa.)

es iſt der Mühe nicht wehrt/ non vale la pena, la ſpeſa.

wenig wehrt/ di poco valore, di poca vaglia (valuta.)

Gelds-wehrt : Geld- und Geldeswehrt/ valente.

das iſt all ſein Geld und Geldswehrt/ ecco tutto il ſuo valſente.

Erzehlens-/ Hörens-/ Lobens-/ Lachens-/ Schreibens-ꝛc. wehrt/ degno, che merita d' eſſer raccontato, udito (aſcoltato) lodato, riſo, ſcritto &c.

nichts wehrt/ di nullo, niſſun valore.

eine nichts wehrte Sache/ coſa di niſſun valore &c.

ein Buch / ſo der Ewigkeit wehrt iſt/ un libro degno dell' eternità. Lat. cedro dignus.

nichts wehrt ſeyn : wenig Heller/ nit ein Heller wehrt ſeyn / non valer niente ; valere pochi bezzi, non valer un quattrino.

die Weißheit eines armen Mannes/ die Schönheit einer Metze/ und die Stärcke eines Laſtträgers wird nicht ein Heller wehrt geachtet/ la ſapienza di pover' huomo, la bellezza di puttana, e la forza di facchino non vagliono un quattrino.

er iſt nicht einer todten Laus wehrt/ egli non vale un pidocchio morto, non vale un corno, un pelo &c.

einen wehrt ò ſo viel achten/ daß ꝛc. ſtimare, giudicare uno degno di &c. *V.* Würdig.

einen nicht wehrt achten / daß ꝛc. non degnare uno tanto, non ſtimarlo degno che &c.

es iſt der Rede nicht wehrt/ non vale il parlarne.

Wehrt/ wert/ Caro, Grato, Accetto, it. Apprezzato, Pretiolo. *V.* Lieb. Theuer. Traut.

§ mein wehrter/ wehrteſter Freund/ caro, cariſſimo mio amico.

mein wehrteſter Schatz ! caro mio bene, caro bene mio !

einem wehrt/ lieb und wehrt ſeyn/ eſſer caro e accetto ad uno.

er iſt mir lieb und wehrt/ egli mi è caro e accetto ; io l'hò caro.

eine Perſon oder Ding wehrt halten/ tenere uno caro, tener'una coſa cara ò in pregio, in prezzo, in iſtima ; gradirla.

er (ſie) hält ſie (ihn) gar wehrt / egli (ella) ſelo (ſela) tiene caro-a, cariſſimo-a.

hoch-wehrt / groß-wehrt/ cariſſimo, gratiſſimo, it. pretioſiſſimo.

Un-wehrt / Disvalevole, Svalevole, it. Indegno, it. Disprezzevole, Sprezzevole, Vile.

§ ein unwehrter Menſch/ huomo indegno, vile, abietto. *V.* Verächtlich.

einen gar unwehrt halten/ tenere uno molto baſſo, indegno ; ſprezzarlo, vilipenderlo, trattarlo indegnamente, con iſprezzo. *V.* Leg. Gering.

Wehrt/ m. Valore, Valuta, Prezzo,

Pregio, Valſente, Coſto &c. *V.* Preiß.

§ tauſend ꝛc. Thaler im Wehrt/ mille &c. taleri di valuta (valſente) un valſente di mille ſcudi.

den Wehrt für etwas habē/ havere, tenere la valuta per qualche coſa.

den Wehrt eines Wechſels empfangen oder ſich desmegen verſtanden haben/ haver ricevuto la valuta di una rimeſſa, eſſerſi inteſo per eſſa.

einen den Wehrt übermachen/rimettere il, la (far rimeſſa del ò della) valſente, montante ò valuta ad uno. *V.* Belauff.

ein Stein/ ein Ring ꝛc. von groſſem/ hohem Wehrt/ una pietra, un'anello di gran (alto) pregio, prezzo di grande ſtima, valuta. *V.* Koſtbar.

der Wehrt einer Müntz/ il valore, valuta d'una moneta. *V.* Halt.

von ſchlechtem/ geringen Wehrt/ di poco, baſſo, lieve prezzo &c.

in hohem Wehrt ſeyn/ eſſer'in alto pregio &c. eſſere ſtimato, valere aſſai. *V.* Gelten.

in Wehrt kommen/in Wehrt ſtelgen/ venire, ſalire in prezzo (pregio) montare in iſtima, in riputatione, in riſpetto.

ſich in Wehrt bringen/ metterſi in riputatione &c. farſi valere. *V.* Ruff. Hochachtung.

ſich des Wehrts halber vergleichen/ accordarſi pattuire del prezzo, pregio &c.

den Wehrt eines Dings aufſchlagen/ taſſare, determinare, definire il pregio, prezzo, la valuta d'una coſa; taſſarla, valutarla, pregiarla. *V.* Taxiren. Schätzen.

ſeine Wahre um einē gewiſſen Wehrt anbieten/ offrire, eſibire la ſua robba à certo prezzo &c.

etwas um einen geringen Wehrt haben können / poter havere una coſa à vil prezzo (pregio,) *V.* Wohlfeil.

einem etwas an Wehrt abziehen/rabbattere, diſſalcare qualche coſa dal prezzo.

Un-wehrt/ Spregio, Svalore, Indignità, Sprezzevolezza, Viltà.

§ einem ò etwas in ſeinem Wehrt oder Unwehrt beruhen laſſen / laſciar' uno ò una coſa nella ſua dignità ed indignità, cioè non parlarne nè in bene nè in male.

Wehrtig ꝛc. *V.* Würde. Würdig ꝛc.

Wehrten/ werten/ wertiren/ [Verb. inuſit. mà in vece ſua ſi dice]

Werdiren/Valutare, it. Cimentare, Provare la valuta (vaglia) il valore, la bontà delle monete &c.

§ Geld/ Müntz-Sorten ꝛc. werdiren/ idem.

Werdirt/ Valutato &c.

Werdirer/ hoggi Werdein ò Wardein/ m. Valutatore, Cimentatore, Pruovatore publico delle monete &c.

Werdirung/Wehrtung/contr. Wehrung/ſ. Valutamento, Cimento, Pruova delle monete, it. Valuta, Danari ò Monete di valuta in genere ed in ſpecie.

§ gültige Wehrung/ danari valevoli, di corſo, ſpenderecci, ſpacciabili, per il loro valore ordinario e corrente.

Reichs-wehrung/ moneta imperiale.

Land-wehrung/ moneta del paeſe ò di corſo, di ſpaccio nel paeſe,

Verb. Compoſit.

Ab-werdiren/ab-wehrten/ab-werten Devalutare, Svalutare &c. *V.* Abwürdigen. Würdig.

§ Geld ꝛc. abwerdiren/ devalutare monete, ſcemarne la valuta per editto publico, it. discreditarle, prohibirle. *V.* Verbieten. Abſetzen.

Weib.

Weib/n. Weibes/ gen. Weiber/ plur. Femina, Donna in genere. Lat. Fœmina, Mulier. *V.* Frau.

Weibsbild.

§ der Samen des Weibes wird der Schlangen den Kopf zerknirſchen/ la Semenza della Donna ſchiaccierà il capo al Serpente.

du biſt gebenedeyet unter den Weibern/ tu ſei la benedetta frà le donne.

ſich als ein Weib verkleiden / Weibskleider anlegen/ veſtirſi da donna, traveſtirſi da femina, metterſi panni feminili.

es weinet die Natur/ wann ein Weib geboren wird / piagne la natura, quando femina naſce.

es mag Mann oder Weib ſeyn/ſia, ſiaſi huomo ò donna.

die Weiber dörffen in keine Mannsklöſter hineingehen / alla femine è vietato d'entrare ne'chioſtri di huomini.

er hat noch kein Weib erkannt ò berühret/ egli non hà ancora conoſciuto, provato, toccato donna.

was vom Weibe geboren/ ciò ch'è nato da donna (femina.)

Männer und Weiber/huomini e donne; l'uno e l'altro ſeſſo.

mit einem Weibe zu thun haben/ haver da fare; uſare, praticare, haver commercio con donna.

wer mit Weibern zu thun hat/ chi hà da fare, chi s impaccia, impegna con queſte creature, con quel ſeſſo.

ſich der Weiber abthun/ sbrigarſi di femine, sfeminarſi, sdonnarſi &c.

Weib/Femina, Donna maſſime maritata, it. vedoua, it. Moglie, Conſorte. *V.* Weiblein.

§ ein Weib ſey ihrem Manne unterthan/ la moglie ſia ſuddita al ſuo marito.

ein gutes/frommes/ keuſches/ züchtiges/ ehrbares/ wolgeſittetes/fleiſſiges/ häußliches/ ſparſames/ſauberes/ tugendbefliſſenes ꝛc. Weib/ donna, moglie buona, pia, coſtumata, honeſta, caſta, pudica, induſtriosa, maſſaia (economa) parca, netta, pulita, virtuoſa (data alla virtù.)

ſie iſt ein gutes/ freundliches/ friedliches/ ſtilles/ liebes/ beſcheidenes Weib/ ella è una buona, corteſe, discreta, civile, moda, cara donna.

ein ſchönes/ artiges/ zartes/ friſches/ anmutiges/ freundliches/ lieblices/liebreiches/liebwehrtes/holdſeliges/gütiges/mitleidiges/ etwas forchtſames ꝛc. Weib oder Frauenzimmer/ donna bella, vaga, delicata (tenera, morbida) giovane, fresca, vaga, leggiadra, gratioſa, piacevole, amorevole, amabile, amoroſa, benigna, dolce, pietoſa, timidetta &c.

ein wackeres/ tapferes/ munteres/ edelmütiges/ herrliches/ beherztes ꝛc. Weib/ donna valente, valoroſa, leſta, nobile, gentile, di grand' animo &c.

beßliche/ garſtige/ wüſte/ alte/ runtzlichte/ närriſche/ läppiſche/ eigenſinnige/ köpfiſche/ geitzige/ ſtoltze/ fäuliſche/ſchmierige/ſtinckende/ geile/ verburte/falſche/verlogene/ hexeriſche/wettermachriſche ꝛc. Weiber/ donne brutte, ſprute, vecchie, grinze, vane, ſciocche, goffe, pazze, cervelline, capricciose, bizzare, avare, ſuperbe, ſporche (porche) forze, lorde, faſtidioſe, puzzolenti, carnalaccie, laſcive, lulinghiere, falſe, bugiarde, maliarde, ſtreghe &c.

einem alte beßlichen Weibe kan zwar der Liebeskitzel wieder kommen/ aber kein Liebhaber/ a donna vecchia e di grinzoſo ſembiante, può ben tornar amore, mà non amante.

ein verſchlagen Weib freuet ſich und jammert/ ſie lacht und weinet/ was ſie will/ donna ſcaltra ſi rallegra e ſi duole, ella ride e piagne, quando vuole.

ein böſes/ loſes/ arges/ ſtürmiſches/ närriſches/ garſtiges/ fäuliſches ꝛc. Weib/ femina, donna, feminaccia, donnaccia cattiva, triſta, ſcaltra, tempeſtoſa, pazza, ſporca (porca) brutta, ſorda &c.

ein ſtoltzes/ hochmütiges/ heroiſches ꝛc. Weib/ donna ſuperba, altiera, fiera, imperioſa, ſignorile; una ſignoreſſa.

ein

ein Weib nehmen: ich hab ein Weib genommen/ pigliare, prendere, menare, torre moglie; ammogliarsi: ho preso &c. moglie &c. V. Heuraten.

seinem Weibe anhangen/ adherire alla sua consorte.

einem ein Weib geben/ aufhencken/ an Hals hencken/ dar, attaccare, appiccare moglie ad uno, ammogliarlo. V. Beweiben.

eine sich zum Weibe erkiesen/ auserkiesen/ auserschen/ auserlesen/ sceglierſi, eleggerſi una per moglie (per ispoſa.

eine zum Weibe haben/ havere, tenere una per moglie.

ein ander Weib nehmen/ pigliar la seconda moglie, passar'alle seconde nozze, iterare le nozze.

das schönste Weib von der Welt/ la più bella, la più vaga donna (creatura) del mondo.

das heßlichste/ garstigste Weib das seyn mag/ la più brutta, la più laida, sparuta femina che sia.

ein Teufel/ eine Bestie von einem Weibe/ una diavola, una lucifera, una bestia di donna, donna del diavolo, furia infernale.

ein reiches Weib suchen/ cercare ricca moglie, correre an ricco partito.

bey seinem Weibe schlafen/ giacerſi colla moglie. V. Eheschuld.

den Weibern nachlauffen/ correr dietro alle femine.

mit Weibern huren/ donneare, donneggiare, andar donneando, andar'a donneto, eſſer ſtallone di femine.

Weiber regieren/ hantiren/ bedienen/ mit ihnen umgehen/ governare, trattare, ſervire, maneggiare, praticare donne.

mein Weib/ mia moglie. V. Frau, Gemal.

einer/ so zwey Weiber hat/ bigamo.

einer/ so mehr oder viel Weiber hat/ poligamo.

einer/ so kein Weib hat/ ohne Weib leben/ celibe: vivere celibe, senza moglie [mà non senza doglie.]

Weib und Kind ò Weib und Kinder haben/ haver moglie e figliuoli.

Discurs von Weib und Kindern/ discorſi caſalinghi, proletarii.

vom Weibe scheiden/ sich vom Weibe scheiden lassen/ ripudiare, rifiutare, disgratiare la moglie, far divortio, farſi ſeparare dalla moglie. Ved. Scheiden, Verstossen.

sein Weib verlassen/ sitzen lassen/ abbandonare, piantare la moglie, darle un piantone.

ohne Weib leben/ kein Weib nehmen wollen/ vivere senza moglie, cioè celibe.

sein Weib Meister seyn/ das Regiment führen/ die Hosen tragen lassen/ lasciar signoreggiare, padroneggiare, governare la moglie; lasciarle le calze.

seinem Weib unterworffen/ schiavo della moglie.

mit eines andern Weib zu schaffen haben/ haver da fare colla moglie d'altrui, ſcaricare le ſome, traſtullarſi altrove, zappare l' horto altrui &c.

ein junges Weib/ una donna giovane, giovanetta, novella.

ein betagtes Weib/ una donna fatta.

ein altes Weib/ donna vecchia; vecchiarella.

ein erfahrnes Weib/ donna, donnotta pratica.

alter Weiber Mährlein/ novelle da vecchie.

ein schwanger Weib/ donna, femina gravida (groſſa.)

ein kriegerisch/ soldatisch/ heldenmässig Weib/ donna ſoldata; capitaneſſa. V. Heldenweib.

ein grosses/ it. gravitätisch Weib/ femina, donna grande, una donnona, feminona; una matrona grave.

ein zimlich fettes &c. Weib/ un buon (bel) pezzo, pezzotto di donna. Gall. une cabarettiere, un cheval de carroſſe.

ein Weib/ das schon vier &c. Männer gehabt/ donna di qnattro &c. mariti.

ein frommes Weib hat weder Augen noch Ohren/ la buona donna non hà nè occhi nè orecchie.

Weiber/ Feuer und Meer sitzen den Mann in Gefahr/ donne, fuoco e mare fanno l'huomo pericolare.

was man den Weibern vertrauet/ das bleibt verborgen wie ein Oelflecken in einem weis wöllenen Tuch/ ciò che ſi confida alle (ciò che ſanno le) donne, reſta nascoſo come l' oglio in un drappo di lana.

ein schön Weib ist eine Miste/ so mit Schnee bedeckt/ bella donna è un letamaio coperto di neve.

das Weib und die Kirsche schminckt sich zu ihrem Verderben/ la donna e la cirieggia à ſuo danno (per ſuo mal) s'imbellerta.

an Weib und an Wehe fehlet es nie/ moglie e guai non mancano mai, chi hà moglie, hà doglie.

wer sein Weib führt auf alle Kirchmessen/ und seinen Gaul last sauffen an allen Wasserbrunnen/ der ist auf der Spur/ daß dieser werde eine Schindmähre/ und jene eine Hur/ chi mena la moglie ad ogni festa e lascia bere il cavallo ad una fontana di questo sà rozza e di quella puttana.

ein schön Weib ist wie ein Weingarten (Obstbaum) am Wege/ und wie ein schön Schloß auf der Landstrassen/ la bella donna (moglie) è come una vigna preſſo al camino, ed un caſtello vicino alla ſtrada maeſtra.

—weib/ [in Compos. pospos. di Soggetto, per esemp.] V. Frau.

§ Bade-weib/ femina ſervente di ò in una ſtuffa, ſervente ſtuffainola.

Bauer-weib/ femina contadina.

Bettel-weib/ femina pitocca, mendica. V. Bettel.

Bey- ò Reben-weib/ femina concubina. V. Kebs-weib.

Bruders-weib/ moglie di frazello, cugina.

Burger-weib/ femina, donna cittadina.

Dienst-weib/ femina ſervente, ſervitrice ò maſſaia.

Ehe-weib/ donna maritata.

Ehren-weib/ donna, it. moglie d' honore, honorata. V. Ehre.

Helden-weib/ donna heroeſſa (heroina) campioneſſa, cavalliereſſa, homeſſa, amazona.

Huren-weib/ femina di mondo, donna di partito, it. moglie puttana ò puttanesca. V. Hure.

Kinder-weib/ femina, governatrice, ama, balia e nudrice di fanciulli.

Klag-weib/ Trauer-weib/ Leich-weib/ femina lamentatrice, condotta à nolo per piagnere un morto.

Kräuter-weib/ femina da herbe, herbainola, herboriſta.

Lumpen-weib/ femina da ſtracci, it. ſtracciaruola.

Mann-weib/ femina huomeſſa cioè padrona del marito, it. hermafrodita.

Obst-weib/ femina fruttainola ò rivendainola di frutti.

Plauder-ò Plapper-weib/ femina chiaccherona, cicalona, parlantina. V. Plaudern. Waschen. Plappern.

Qual-weib/ femina, moglie che dà tormenti, furia infernale.

Riesen-weib/ femina giganteſſa, feminona gigante ò di razza giganteſca

Sauf-weib/ femina bevacchiatrice, biberona.

Schand-weib/ femina infame.

Schaur- ò Feg-weib/ femina fregatrice, fregona, fregandara.

Sohns-weib/ moglie del figliuolo, nuora. V. Schnur.

Soldaten-weib/ femina ſoldata, it. moglie di ſoldato. V. Soldatisch.

Spinn- ò Rocken-weib/ femina filatrice ò filandara.

Stats-weib/ donna, moglie di ſtato, met. concubina, moglie poſticcia.

Trödel-/ Grempel-weib/ femina rigattiera ò ferra-vecchi.

Tugend-weib/ donna virtuoſa ò di virtù.

Wasch-weib/ femina lavandara, met. ciarlatrice. V. Waſche.

Wochen-weib/ femina, donna da parto.

Zanck-weib/ Hader-weib/ femina gridatrice, altercatrice, litigatrice &c.

Weiber- [in Compos. prepos. di Predicato.] *V.* infra **Weibs-** &c.

Weiber-adel/m. Nobiltà per via di donne.

Weiber-amt/ n. Ufficio, Carica, Impiego da donna ò feminile.

Weiber-arbeit/f. Lavoro, Opera, Faccenda da femine. *V.* **Weiber-werck** &c.

Weiber-art/ **Weiber-natur**/ f. Natura, Vezzo feminile.

Weiber-artzt/ m. Medico da donna.

Weiber-beltz ò peltz / m. Pelliccia da donna.

Weiber-ding &c. *V.* **Weiber-scham** &c.

Weiber-fell/n. **Weiber-haut**/f. Pelle di femina (dura e à paragone, à pruova del bastone.

Weiber-gefässe/[term. anat.] Vasi feminili destinati alla generatione.

Weiber-gegreins/ **Weiber-geweine**/ **Weiber-geflenne**/ **Weiber-geheule**/ f. Pianti, Lagrimamenti di femine.

Weiber-gepränge/ Cerimonie, it. Pompe da donne.

Weiber-gerauffe/n. **Weiberschlägerey**/ f. Batterie, Arruffamenti, Scapigliamenti donnelchi.

Weiber-geschlecht/ n. Genere, it. Sesso donnesco ò donnile.

Weiber-geschwätz / **Weiber-geklätsch**/n. Chiacchere, Ciarlarie, Cicalarie donnesche (femineſche.)

Weiber-gesicht / n. Aspetto, Vilo da donna ò donnesco. *V.* **Weibisch** &c.

Weiber-gewinn/ m. Guadagno, Profitto, Avanzo feminesco.

Weiber-gezänck/ **Weiber-geschrey**/ n. Risse, Riotte, Contese, Gare e Gelosie di femine.

Weiber-glück/ n. Fortuna per via di donne e matrimoni.

Weiber-gürtel / m. Scheggiale, Cinto, Cintura, Cingolo da donna.

Weiber-haar/ n. Capegli da donna.

Weiber-händel / **Weiber-geschäfft**/ Affari, Intrighi, Impicci donneschi.

Weiber-handschuh / Guanti da donna.

Weiber-haube/f. Cuffia, Scuffia da donna.

Weiber-hemd/ n. Camiscia da femina (donna.)

Weiber-hertz/n. **Weiber-mut**/ Cuore, Animo feminesco, da femina, cioè vile, codardo.

Weiber-hulo / **Weiber-gunst**/ Favore, Gratia di donne.

Weiber-joppe/ **Weiber-jack ò leibchen**/ Giubba, Guarnaccia, Guarnello da femina.

Weiber-kleid/ n. Veste, Vestito da donna ò feminile.

§ **Weiberkleider anlegen/tragen/vestirſi** da donna.

Weiber-kost/ **Weiber-speise**/ f. Cibo, Pasto da donna.

Weiber-kurtzweil/f. Passa-tempi, Spassi, Trastulli donnelchi.

Weiber-liebe/ f. Amor di donne, it. Affetto verso le donne. *V.* **Frauen-**

Weiber-lini/ f. Linea feminina.

Weiber-list/ f. Astutia, Scaltrezza, Furberia, Finezza donnesca. *V.* **List** &c.

§ **es ist keine List über Weiberlist**/ non vi è astutia à paragone di quella di donna.

Weiber-lust/f. Piacere nel godere una donna, it. Trattulli, Trattenimenti, Solazzi, Diporti donneschi, it. Voglia di donna gravida.

Weiber-mann/m. Huomo mogieresco, amatore ò tenero nell' amore, it. Huomo effeminato, mogieroso, feminaccio, feminacciuolo, molle, eccessivo anzi impazzito nell'affetto verso la moglie, it. verso tutte le donne belle &c.

§ **er ist ein guter Weibermann** / egli è un grand'amatore di femine, le vuol gran bene, le serve di cuore &c.

Weiber-mantel, m. Manto da donna.

Weiber-mütze/ f. Cuffia foderata da donna.

Weiber-narr/ **Weiber-geck**/ Pazzo innamorato di femine. *V.* **Weibermann** &c.

Weiber-plage / **Weiber-qual** / f. Tormento, Martoro che si soffre con femine e mogli cattive.

Weiber-recht/ n. Diritto, Ragione delle donne. *V.* **Weiberzeit.**

Weiber-rede/ f. Parlata, Accento donnesco, it. Parlare di donna. *V.* **Weiberstimme.**

Weiber-regiment/n. **Weiber-herrschafft**/ f. **Weiber-monarchey**/ f. Reggimento, Dominio, Regno, Governo donnesco, Monarchia donnesca.

Weiber-rock/ **Weiber-schurtz** / m. Gonna, Gonnella. Gall. Juppe.

Weiber-sachen/ **Weiber wahre**/ f. **Weiber-zeug**/m. Cose, Robbe, it. Smancerie da donne. *V.* **Weiber-händel.**

Weiber-sattel/m. Sella da donna.

Weiber-scham/f. **Weiber-ding** / n. Natura, Cotalina, Cosa, Inventione, Fica di donna; Potta.

Weiber-schänder/ m. Violatore, Stupratore di donne.

Weiber-scheu/Adj. Schivodi donne, Fuggi-donne (femine.)

Weiber-schinder/ **Weibermörder**/ **Weiber-schläger**/ m. Scorticatore, Ammazzatore, Battitore, Carnefice, Tiranno di donne (della moglie.)

Weiber-schlave / **Weiber-knecht**/ m. Schiavo, Servo di donne, it. della moglie.

Weiber-schleyer/m. Velo da donna.

Weiber-schmuck / m. **Weiber-gezierde**/ f. Ornamenti, Addobbi, Abbigliamenti, Smancerie, Braverie, it. Gioie da donne (dame.)

Weiber-schönheit/f. Bellezza, Beltà di donna.

Weiber-schrift/f. Scrittura, Carattere di donna ò donnesco.

Weiber-schuh/f. Scarpe, Calzari da donna.

Weiber-schul/f. Scuola da femine (putte.)

Weiber-schürtze / f. Grembiale, Par' innanzi, Traversa da donna.

Weiber-sinn / m. Senso, Humore, Sentimento, Talento di femina ò feminesco.

Weiberstand/m. **Weiber-ordnung**/ f. Stato, Conditione, Ordine delle donne.

ber-weiſe/ Tempo, Ragione cioè Fluſſo meſtruo di donne.

Weiber-zöpfe/ Weiber-flechten/ Treccie da donne.

Weiber-zorn m. Colera, Rabbia, Furia da donna.

Weibes-ò Weibs-bild /n. Weibsperſon/ f. Weibs-menſch/ n. Femina, Donna, Creatura donnesca ò del ſeſſo feminile in genere. *V.* Weib ꝛc.

§ ein unzüchtig ꝛc. Weibsbild/ femina laſciva &c.

ein ſchönes Weibsbild/ donna bella, vaga, leggiadra &c. di bell'aspetto.

ein armes/elendes Weiblein/una povera feminuccia, una feminella donnuccia, donnuccinola meſchina ò meſchinella.

Weiblein/ [negli animali, it. nelle piante.]

§ iſts ein Weiblein oder ein Männlein? è maſchio ò femina? V. Fräulein. das Weiblein an einem Palmbaum ꝛc. la palma-femina &c.

Weibiſch/ weiberhaft/ weiberiſch/ weiberlich/ Adj. Femineſco, Femminile, Donnesco, Da femina (donna.) *V.* Weiblich.

§ ein weibiſch Geſicht/ viſo, aspetto femminile, cerimmile.

voglia di uſar con donna, it. di prender moglie.

§ er weibert/es weibert ihn/egli ha ſente pruriti di libidine, it. di ammogliarſi.

er fängt an zu weiberen/ egli comincia à bramare donna ò moglie.

es weibert mich noch nicht/io non ſento ancora voglia di prender moglie.

Weiberiſch ꝛc. *V.* Weibiſch ꝛc.

—weiberey/ f. Donneria, Moglieria [mà non hà luogo che nella compoſitione]

§ zwey-weiberey/ zwey-weibthum/ bigamia &c.

viel-weiberey/ poligamia, l'haver più mogli ad una volta.

Verb. Compoſit.

Be-weiben/Ammogliare, Accaſare, Caſare. *V.* Verheurathen.

§ einen beweiben/ ammogliare &c. uno. ſich beweiben/ ammogliarſi, accaſarſi, caſarſi &c.

Be-weibt/ Ammogliato, Accaſato, Caſato &c.

§ ſich beweibt haben/ eſſerſi ammogliato &c.
beweibt ſeyn/ eſſer'ammogliato &c.
ein beweibter Mann/ huomo ammogliato, accaſato, caſato.

Un-be-weibt / Non ammogliato, Senza moglie.

§ er iſt noch unbeweibt / egli è ancora ſenza moglie.
unbeweibt bleiben/ reſtare ſenza moglie.

Be-weibung / ſ. Ammogliamento, Accaſamento &c.

Ent-weiben/ [Verb. poet.] Smogliarſi, Sdonnarſi.

Ver-weiben/ Eſſer traſformato, Degenerare in femina, it. Indonnarſi, Infeminarſi, it. Effeminarſi, Diventar molle, codardo, effeminato, Immollirſi.

§ er verweibet gantz / egli ſi effemina &c. tutto.

Ver-weibend/ Traſformante in femina. Effeminante.

§ verweibende Wollüſte/ piaceri, voluttà effeminanti.

Ver-weibt/ Traſformato in femina, Effeminato, it. Moglieroſo, Proletario.

§ gantz verweibt ſeyn/ werden/ eſſere diventar tutto effeminato e molle, effeminarſi, *inconocchiarſi.

Ve.-weibung/ſ. Effeminamento &c.

Wehrung ꝛc. *V.* Wehrt ꝛc. Werdiren ꝛc.

Weibel ꝛc. ꝛc. *V.* Webel ꝛc.

Weich.

Weich/ Adj. Molle, Liquido, Morbido &c. Lat. Mollis.

§ weicher Koht/weicher Dreck/ fango, merda molle; melma.
Dreck-weich/ molle &c. come merda.
Kern-weich/ molle con un pò di conſiſtenza.
kernweiche Eyer / nova trà morbide e dure.
weiche Eſſen / weiche Speiſe/ mangiari, cibi molli, teneri, liquidi.
weiches Obſt/als weiche Birn/ frutti morbidi, mezzi ò mizzi. *V.* Uberzeitig.
weicher Brey/ bollito molle.
weiche Salbe/ unguento molle.
weiche Eyer/ nova morbide ò da bere &c.
weicher Käß / formaggio molle; ricotta. *V.* Mürb ꝛc.
weich machen/ render molle, arrendevole &c. ammollire &c.
das Eiſen ꝛc-weich machen / addolcire, arrendevolare il ferro &c. Ved. Weichen ꝛc.
ich will dich ſchon weich machen/ io ti addolcirò bene.
was weich machẽ kan/weichmachend/ Adj. ammollitivo, mollitivo.
weich werden/ addolcirſi, ammorbidarſi, immollirſi, arrendevolarſi.
weich ſeyn/ eſſere molle &c.
weich ſieden/ weich ſchlagen ꝛc. ammollire bollendo, battendo &c.
ich will dir den Kopf ſo weich ſchlagen als deinen Bauch / io ti conciarò la teſta à guiſa ni pomo cotto.

Weich/Morbido, Molliſino, Mollefino, Soffice, Dolce, Soave, Molle, Tenero, Delicato. *V.* Sanft. Gelind ꝛc.

§ ein weich Bett/weiches Küſſen/ letto morbido, cuſcino, piumaccio, capezzale morbido, molliſino.
weiche Federn/piume morbide, molli.
weich Leder/ corame, pelle ſoffice, arrendevole. *V.* Zůgig.
weicher Fiſch/ peſce molle, molliccio.
weiches Eiſen/ ferro pieghevole, arrendevole. *V.* Geſchmeidig.
weicher Stein/ pietra dolce.
weich Holtz/ legno dolce.
weiche Vögel haben weiche Schnäbel/ uccelli molli hanno molli i becchi.
weicher Bauch/ ventre morbido.
weiche/ hangende Dutten / poppe, zinne, molli, molliccie, vizze, pendenti, fioppe. *V.* Schlapp.
weiche Schalen haben/havere le ſcorze tenere.
Nüſſe mit weichen Schalen / molluſche.
Mandeln mit weichen Schalen/mandole à ſcorze tenere ; ſchiacciatelle.
Krebſe mit weichen Schalen / molleche.
weiches Gemüt / animo molle cioè codardo, vile, effeminato.
weiche Wollüſten / weiche Freuden/ diletti, piaceri molli cioè carnali, venerei, laſcivi. *V.* Zart ꝛc.
weicher Menſch/ huomo molle, effeminato, codardo. *V.* Verweibt ꝛc. Weibiſch ꝛc.
ſich weich finden laſſen/ ſcoprirſi vile, codardo, timido, arrendevole &c.

Weich/Adv. Mollemente, Morbidamente.

§ weich ligen / giacere , ſtar coricato morbidamente, haver letto morbido, giacitura molle e delicata.
weich ſitzen/ ſedere morbidamente, haver ſeggio, morbido, ſoffice, molle &c.
weich legen/ mettere, poſare, coricare morbidamente in un luogo dove ſtia delicatamente.

Weich-geſchlagen/weich-geklopft/ Ammollito &c, battendo ò maccando.

Weich-geſotten/ Bollito morbido.

§ ein weichgeſotten Ey / uovo morbido ò da bere.

Weich-mütig/ weich-hertzig/ Adj. Tenero, Dolce, Facile, Pietoſo. *V.* Mild.

§ gar weichmütig ſeyn/ eſſer molto tenero e pietoſo.

Weich-mütigkeit/Weich-mut/ſ. Tenerezza, Dolcezza, Pietà.

Weichlich/weichlicht/Adj. Molletto, Morbidetto , Un pò molle, Molliſino, Molliceio, it. Delicato, Delitiolo.

§ ein weichlicher Menſch / weichliche Memſche/ huomo morbido, delicato, effeminato &c. *V.* Weichling.
weichlich leben / vivere mollemente, delicatamente in mollitie, morbidezze, tenerezze e delitie.

Weichlichkeit/ſ. Morbidezza, Tenerezza, Mollitia, Mollezza, Delitia.

Weichling/m. Huomo molle, morbido, delicato ed effeminato; rotto e corrotto in delitie e morbidezze, it, Chi ò per appetito depravato ò per falta dell'altro teſſo ſi corrompe, macchia e conſtupra colle ſue proprie ò con altrui mani ; Maſtruppatore, Polluture di ſe ſteſſo; Uſo à commetter il peccato neſando(contro natura) di mollitia ò pollutione volontaria attiva ò paſſiva. *V.* Saufibuter ꝛc.

§ - - auch die Weichlinge werden das Reich GOTTES nicht ererben/ - - nè i molli hereditaranno il regno di Dio. 1,Cor.6,10.

Weiche/ſ. Mollezza, Mollore, Mollitia, Morbidezza, Tenerezza &c.

§ die Weiche des Bettes ꝛc. morbidezza del letto &c.
die Weiche in der Seite/ fianchi, hipocondria. Gall. defaut de côtes. *V.* Lencken.
einen in die Weiche ſtoſſen/ dar' una fian-

ſiancata ad uno ò un pugno ne' fianchi.

Weiche an Waden/mollume,polpa di gambe.

Weiche gegen dem Bauch/ ilia.

Weichen / Mollare, Immollare, Stemprare,Mettere in molle, in macero, it. Morbificare, Ammorbidare, it. [in ſenſo neutr.] Mollirſi, Ammollirſi.

§ Stockfiſche weichen/ immollare,ſtemprare merlucci. V. Wäſſern.

die ſchwartze Wäſche weichen/immollare i panni ſucidi per far'il bucato. V. Einweichen ꝛc.

ein Geſchwülſt weichen ꝛc. V. Aufweichen ꝛc.

die Ruhte weichen ꝛc. V. Einweichen.

im Waſſer ligen und weichen/ ſtare nell'acqua à molle.

weichen laſſen/ laſciar'in molle.

die Trauben beginnen zu weichen/ l'uva comincia ad eſſer molle e tenera cioè matura.

Ge-weichet/ ge-weicht/ Mollato,Immollato &c.

§ geweichet werden/eſſer'immollato&c.

Un-ge-weicht/ Non immollato prima.

Weich-artzney/f. Medicina mollificante ò mollificativa.

Weich-pflaſter/n. Empiaſtro emolliente, mollificativo.

Weichung/f. Immollamento,Mollicatione &c.

Weiche/ ſ. Molle, Macero &c. *V.* Baiſſe.

§ in die Weiche ꝛc. legen / metter' in molle &c.

die Ruhte in die Weiche legen/mettere la verga in molle, met. preparare il caſtigo alli figliuoli.

in der Weiche ligen/ ſtare in molle, in macero.

Weiche/Molle cioè Bucato. *V.*Beiche. Bäuche. Wäſch ꝛc.

§ eine Weiche machen ò anſtellen/ fare un bucato.

Weiche/Wieche/f. [term.di cirug.] Taſta, Tenta fatta di ſfilacci di tela, per mettere nelle ferite. *V.* Weiſſel.

§ eine Weiche ò Wieche drehen/ weichen ꝛc. fare, torcere, immollare &c.una taſta.

eine Weiche in die Wunde ſtecken/ mettere una taſta nella piaga.

Schwefel-wieche / taſta di ſolfo &c. per inſolfare ò medicare il vino. V. Einſchlag.

Weichel/ m. **Weiche/f. Weichlein/** n. Fettarella, Fettuccia di pane per eſſer'immollata, ſtemprata ò inſuppata con brodo bogliente ò intinta nel guazzetto.

§ Weichel zum weichen Eyern / fetta ſtretta e lunga per mangiar' un uovo morbido. Gall. aprete.

Weichel in die Suppe/ Suppen-weichel/Brühe-weichel/ fettarella da ſuppa,da intignere, inſuppare ò da intingolo.

Verba Compoſita.

An-weichen/Ammollare,Bagnare, Sbruffare, Stemprare.

§ das Brod mit Milch ꝛc. anweichen/ ammollare, ſtemprare il pane con latte &c.

An-ge-weichet/ Ammaſſato &c.

Auf-weichen/ Struggere, Riſolvere,Stemprare,Dileguare,it. Aprire ammollando, it. Suppurare &c.

§ das Eis/ der Schnee weichet auf / il ghiaccio, la neve ſi ſtrugge, ſi dilegua.

eine harte Geſchwulſt ꝛc.aufweichen/ ſuppurare,riſolvere,aprire un tumore duro &c. con coſe emollienti ò mollificative.

die trocknen Farben mit Gumi-waſſer aufweichen/ ſtemprare, sguazzare i colori ſecchi con acqua gommata.

Aus-weichen / Vuotare ſtemprando [non hà uſo che nel ſeguente]

§ ein[weich] Ey mit Brod ausweichen/ mangiarſi un uovo morbido ò da bere ſtemprandovi del pane.

Durch-weichen/ [pr.lung. e brev.] Penetrare, Paſſare, Trapaſſare immollando ò immollandoſi; Permollare, Perbagnare.

§ der Regen durchweichet das Erdreich/ la pioggia permolla cioè mollifica il terreno.

Ein-weichen / Mollificare, it. Arrendevolare, Pieghevolare mettendo in molle ò in macero, it. Macerare, Stemprare.

§ die ſchwartze Wäſch einweichen/ metter'i panni ſporchi in molle per fare il bucato. V. Einlegen.

Häute/Fälle ꝛc.einweichen/macerare, imbevere, far bevere pelli, metterle in macero. V.Beiſſen.Beitzen.

Stockfiſch/ Hering einweichen/ſtemprare,immollare merlucci, diſſalare arenghe.

die Ruhte einweichen/immollare,macerare la verga.V.Weiche.

das Brod in die Brühe/ in Wein einweichen/ intignere, inſuppare, ſtemprare il pane nel brodo.

Ein-ge-weicht/ Mollificato, Immollato,Macerato &c. Meſſo,Poſto in molle.

Ein-weichung/f. Immollamento&c.

Er-weichen/ Ammollire, Mollificare,Attenerire,Addolcire,Molcire,Intenerire,it.Movere, Commovere, Rendere molle, tenero, pieghevole, arrendevole. *V.* Geſchmeidig ꝛc.

§ das Eiſen iſt ohne Feur nicht zu erweichen / il ferro non ſi può ammollare (molcire) ſenza fuoco.

eine harte Geſchwulſt erweichen / far ſuppurare, riſolvere, emollire,levare un tumore.

eines fein hartes Hertz erweichen/ attenerire, it. intenerire il cuor duro (impietrito) di alcuno.

es möchte einen harten Stein erweichen/ queſto ammollirebbe,intenerirebbe una pietra (un macigno.)

ſich erweichen laſſen / lasciarſi intenerire,movere,piegare, eſorare,flettere; intenerirſi (addolcirſi,piegarſi (piegare) alli prieghi &c.

ſich durch kein Bitten noch Flehen erweichen laſſen/ non piegarſi(non piegare)non moverſi nè per prieghi nè per ſuppliche ; eſſer' ineſorabile. V. Unerweichlich.

Er-weichend/ Ammolliente,Emolliente, Mollificativo. Mollitivo.

§ erweichende Artzney / erweichendes Pflaſter/ rimedio,empiaſtro emolliente, lenitivo &c.

Hertz-erweichende Worte/ parole che intenericono il cuore.

Er-weichet/ erweicht/ Ammollito, Mollificato, Intenerito, Commoſſo &c.

Er-weichlich/ Adj. Ciò che ſi può mollificare,addolcire,intenerire, elorare &c. Fleſſibile.

Un-er-weichlich/ Ciò che non ſi può mollificare &c. Infleſſibile,Ineſorabile.

Er-weichung/f. Mollificatione, Ammollimento &c.

Los-weichen/ Diſtaccare,Staccare ammollando &c.

§ ein Pflaſter losweichen/ ſtaccare un' empiaſtro in tal modo.

Ver-weichen/ zer-weichen/ Stemprarſi, Riſolverſi,Ammollicciarſi reſtando troppo in molle ò in macero.

§ die Fiſche verweichen laſſen/ lasciare ſtem-

ſtemprare troppo i peſci &c. poſti in molle.

Weichen/ [antic. wichen/ ſaſſ. wiken/ Verb. irregol. Inflex. *V.* Gram. pag. 249.] Cedere, Diſcoſtarſi, it. Fuggire, Scampare &c.

§ von der Stelle weichen / cedere dal luogo.

einem weichen/ cedere ad uno, dargli luogo, condescendergli per riſpetto, it. dargli la mano, la precedenza, cederla ad uno.

weichet! weichet! weich! weich! cedete! recedere! cioè largo, largo! it. guarda guarda! da banda!

einem nicht weichen wollen/ non voler cedere, non volerla cedere ad uno.

von einem weichen/ diſcoſtarſi, ritirarſi da uno cioè abbandonarlo affatto. *V.* Verlaſſen.

weiche von mir Satan! recedi, ritirati, vattene da me, dietro a me, Satanaſſo!

aus dem Lande weichen/ cedere, cioè uscire dal, sgombrare il paeſe. *V.* Raumen.

für ſeinen Feinden weichen / cedere, cioè fuggire dinanzi alli ſuoi nemici.

ſeinen Widerpart nicht eine Schritt/ Fuß/ Tritt ꝛc. weichen/ non cederla, non cedere un paſſo, un palmo &c. al ſuo anverſario. *V.* Nachgeben ꝛc.

einem nicht weichen in etwas/ non cedere, non darla vinta ad uno in qualche coſa.

er weichet keinem in der Gelehrtheit ꝛc. egli non la cede à niſſuno in dottrina &c.

einem nicht weichen im Diſputiren / non cederla ad uno nella diſputa.

was früh aufſtehen anbelangt/ weiche ich keinem Handwercksmann / s'è per rizzarmi à buon'hora, non la cedo à niſſun'artigiano.

das Regiment/ das Fußvolck ꝛc. fieng an zu weichen / il reggimento, la fanteria cominciò à retrocedere, à piegare. Gall. à lâcher piè.

im Schlagen keinen Schritt weichen/ non ceder' un palmo di terreno nel combattere, combattere di piè fermo.

der Zeit weichen/ cedere al tempo.

aus den Schrancken weichen/ eccedere [i termini, i limiti.]

aus ſeinen Gütern weichen / cedere i beni (fallire) far'un cedo bonis, cedere bonis, far ceſſione de' beni a' ſuoi creditori.

aus der Stadt weichen/ cedere dalla città, pagare co'calcagni. Lat. cedere foro.

einem weichen machen / far cedere uno.

nie von einem weichen/ non diſcoſtarſi mai d'addoſſo ad uno. Gall. ne bouger d'auprés de quelqu'un.

er hat angelobt / daß er nicht weichen wolle/ egli hà dato parola di non voler partirſi (andarſene.)

Ge-wichen/ Ceduto, it. Andatolene, Scappato.

§ er iſt gewichen/ egli ſen' è andato.

es iſt mir der Fuß gewichen/ mi s'è ſcorſo, sdrucciolato, smucciato, scapucciato il piè. *V.* Ausgewichen.

der Stein iſt gewichen/ la pietra s'è smoſſa.

das Fieber iſt gewichen/ la febbre ſen' è andata.

GOTT ꝛc. iſt von ihm gewichen/ Dio &c. s'è diſcoſtato da lui, gli hà ſottratto la ſua gratia, il ſuo ſpirito, aiuto.

Weichung ſ. Cedimento, Ceſſione.

Verba Compoſita.

Ab-weichen / Abcedere, cioè Diſcoſtarſi, Scoſtarſi, Recedere, Declinare, Digredire.

§ von dem rechten Weg abweichen/ diſcoſtarſi, sviarſi, forviarſi dal dritto ſentiero, dalla vera ſtrada.

von ſeinem Vorhaben ꝛc. abweichen/ scoſtarſi &c. dal ſuo propoſito, uscire dal ſeminato.

von der väterlichen Tugend abweichen/ degenerare, tralignare, traviare dalla virtù paterna.

von Böſen abweichen/ declinare, recedere dal male.

von ſeiner Meinung nicht abweichen wollen/ non voler diſcoſtarſi, recedere dalla ſua opinione. Gall. ne démordre pas.

von der Wahrheit / wahrer Religion abweichen/ recedere &c. dalla verità, dalla vera religione.

Ab-gewichen/ Diſcoſtato, Scoſtato, Declinato.

Ab-weichung/ſ. Diſcoſtamento, Recedimento, Declinamento, Declino &c.

§ Abweichung vom Haupt-diſcurs / digreſſione.

Aus-weichen/ Cedere, it. Recedere, Scoſtarſi, Diſtornarſi, Ritirarſi, Farſi da canto, da banda.

§ einem ausweichen aus dem Wege/ cedere ad uno la ſtrada, scoſtarſi &c. dalla via, fargli largo.

weich aus/ Baur! diſcoſtati, villano!

einem Wagen ꝛc. ausweichen/ cedere &c. far luogo ad un carro &c. che paſſa.

einem Trunckenen ſoll ein geladener Heuwagen ausweichen/ ad huomo ubbriaco hà da far largo un carro di fieno.

wann ihm der Fuß ꝛc. ausweiche/ quando gli sdrucciolaſſe, ſcapucciaſſe, ſcanſaſſe un piè &c.

Aus-weichen/ Recedere, cioè Scappare, Fuggire, Andarſene à gambe levate. *V.* Weichen.

§ für ſeinen Schuldigern ausweichen/ pagare di calcagna; dare un cantu in pagamento.

für der Peſt ausweichen/ fuggirſene, allontanarſene &c. dal contaggio.

einem Streich ꝛc. ausweichen/ ſcanſare, ſchivare, evitare, parare un colpo. *V.* Entweichen ꝛc.

Aus-ge-wichen/ Receduto, Scoſtato, it. Scappato, Fuggito.

§ es iſt mir die Hand/ das Meſſer/ der Fuß ꝛc. ausgewichen/ mi è ſcorſa, ſcanſata la mano, il coltello, mi è sdrucciolato, smoſſo, scapucciato &c. il piè. *V.* Gewichen.

er iſt ausgewichen/ egli ſen'è fuggito, andato, ſcappato.

Aus-weicher/m. Scappatore &c.

Aus-weichung/ſ. Scappamento &c. Scappata &c.

Ent-weichen/ Sfuggire, Schifare, Scanare, Scampare, it. Fuggire, Scappare. *V.* Entrinnen, Entgehen. Fliehen ꝛc.

§ der Gefahr ꝛc. entweichen/ sfuggire, ſchivare il pericolo &c.

aus einem Ort entweichen/ ſcappare, fuggire &c. da un luogo. *V.* Durchgehen.

heimlich entweichen/ fuggirſene, andarſene, ſcapparſene segretamente.

angeloben nicht zu entweichen / promettere, giurare di non voler fuggire nè andarſene di nascoſto.

Ent-wichen/ Sfuggito, it. Fuggito, Scappato &c.

§ er iſt entwichen/ egli è ſcappato &c.

Fort-/weg-/ ò darvon-weichen/ Andarſene, Fuggirſene, Scapparſene &c.

Hin- ò dahin-weichen / Fuggirſi &c. fino là.

Ver-weichen/ [Verb. di poco uſo; mà non già il ſuo Particip. paſſivo.]

Ver-wichen/ Paſſato, Scorſo.

§ verwichen Jahr ꝛc. im nächſt verwichenen Jahr/ Monat ꝛc. l'anno paſſato, nell'anno, meſe &c. ultimamente paſſato ò ſcorſo.

verwichene Woche ꝛc. la ſettimana &c. paſſata.

Ver-wichen/ Adv. Queſti giorni, paſſati, Ultimamente. *V.* Neulich ꝛc.

§ wie

§ weiden gehen/ idem.
die Schafe weiden ò gehen weiden auf den grünen Auen (Wiesen) le pecore pascono sù i verdi prati.
auf dem Graſe ꝛc. weiden/ pascere l' herba &c.

Ge-weidet/ Pasciuto, Pascolato, Pasturato, mot. Reficiato.

§ wol geweidetes Viehe/ wolgeweidete Heerde / bestiame ben pasciuto, greggia ben pasciuta.
wir haben uns wol geweidet/ noi ci siamo ben pasciuti.

Un-ge-weidet/ Impasciuto.

Weid-acker/ m. Weid-au/ f. Campo, Salto à pascolare ò à pascoli.

Weid-gans / f. Occa che pasce l' herba. Lat. herbilis anser.

Weid-land/ n. Weid-grund/ m. Paese pascereccio pieno di pascoli buoni e lieti.

Weide-lohn/ m. Pascolatico.

Weid-ochs/ n. Bue, Manzo che và pascolando senza faticare.

Weid-recht/ n. Dritto de' pascoli ò di pascolare.

Weid-viehe/ n. Bestiame che và à pascere.

—weider/ m. [non hà luogo che in compoſit.] Pascitore, Pastore. *V.* Hirt. Halter.

§ Seelen-weider/ pastore di anime.

Weidung/ f. Pascimento, Pascolamento, Pasturamento, Pastura. *V.* seq.

Weide/ f. Pascolo, Palchio (Pascoli, Palchi, plur.) it. Pastura, Pasto, Herba &c.

§ fette/gute/gesunde/frische Weide/ pascoli grassi, buoni, salutari, salubri, freschi, irrigui; pasciona.
magere/schlechte/dünne/dörre/ abgefreßte ꝛc. Weide / pascoli magri, secchi, sterili, depasciuti &c.
es gibt keine Weide fürs Viehe/ non vi è pastura, herba, non ci sono pascoli per il bestiame.
das Vieh auf die Weide treiben/ auf die Weide fahren/ cacciare, menare il bestiame a' pascoli ò à pascere.
Er führet mich auf grüner Weide/ Egli, cioè Cristo, mi mena à pascere sulle verdi e liete spiaggie.
auf der Weide gehen/ andare à pascere, à pascolare. V. Weiden.
fette Ochsen ꝛc. auf der Weide haben/ ò gehen haben/ havere, tenere manzi grassi &c. sù i pascoli.
einem Waſſer und Weide verbieten/ disdire ad uno le acque ed i pascoli.
von der Weide kommen/ venire, ritornare da' pascoli ò da pascere.
Bann-weide/ gemeine Weide/ pascoli communi ò bannali.
Berg-weide/ pascoli di montagna.
Blumen-/Roſen-weide/ pascolo di fiori, di rose &c.
Graß-weide/ pascoli di ò da herba.
Pacht-ò Miet-weide/ pascoli affittati.
Schaf-/ Ochſen- / Kühe-/ Pferd-/ Roß-weide/ pascoli, it. pastura di pecore, di buoi, di vacche, di cavalli &c.
Seelen-weide/ pascoli, pastura, rifettione dell' anima.
Stoppel-ò Acker-weide/ pascoli sulle stoppie de' campi.
Wald-weide/ pascoli di bosco ò boscherecci.

Weide-graß/ n. Herba di pascoli.

Verb. Compoſit.

Ab-weiden/ auf-weiden / Depascere, Pascere, Pascolare, Foraggiare, Sforaggiare, Consumare pascendo, it. Pascere ben bene.

§ eine Wieſe/ einen Acker ꝛc. abweiden/ depascere, pascolare un prato, foraggiare un campo. V. Abfretzen.
das Vieh wol abweiden ò abweiden laſſen/ pascere, appascere ò lasciar pascere ben bene il bestiame.

Ab-ge-weidet/ Depasciuto, Pascolato, Foraggiato.

§ ein abgeweidetes Feld/ Land/ campagna, paese tutto foraggiato.

Be-weiden/ [Verb. mezo poet.] Pascere, Destinare à pascoli, Pascolare.

§ die abgemäheten Aecker mit Schafen ꝛc. beweiden/ pascolare un campo segato con pecore &c.

Weidlich/ Adv. [term. bavar.] Bravamente, Valorosamente, Valentemente. *V.* Braf. Wacker. Tapfer.

§ ſie haben weidlich geſoffen ꝛc. essi hanno trincato &c. bravamente.
ſich weidlich brauchen ò bearbeiten in einer Sache/ sbracciarsi, diligentarsi, adoperarsi, sudare in qualche faccenda. V. Bearbeiten ꝛc.

Weidling/ m. Weid-zille/ f [forse da Weide / caccia &c.] Batello, Barchetta, Burchiello da pescatore, it. Catino, Conca &c. *V.* Nachen. Kahn ꝛc.

Weif.

Weifen/ [voc. laſſ. forse da weben] Aspare, Gomitolare, Guindolare, Panare, Arcolare. *V.* Auf. weifen ꝛc.

§ Garn weifen/ idem.
Ge-weifet/ Aspato, Gomitolato &c.
Weifung/ f. Aspamento &c.

Verb. Compoſit.

Ab-weifen/ Diſlaspare, Dipanare, Sgomitolare, Sguindolare.

Auf-weifen/ Innaspare, Aggomitolare, Inarcolare, Aggomicciolare, Agguindolare. *V.* Spulen ꝛc.

Erweifen/ Procacciarsi il vitto aspando e gomitolando.

§ ſein Brod erweifen müſſen/ idem.

Ver-weifen/ auf-weifen/ Finire il detto lavoro.

§ er hat all ſein Garn verweifet (allen ſeinen Zwirn vernehet) egli hà aggomitolato tutto il suo filo, met. è hormai impotente all' esercitio venereo, essendovisi snervato e consumato. V. Zwirn. Pfeil.

Weig.

Weigern/ wegern / ſich weigern [forse è un'iterat. del Verb. wehren] Negare, Denegare, Rifiutare, Ricusare, it. Ripugnare, Difficoltare, Contrariare, Far renitenza, essere renitente, difficile, resistenza, difficoltà. *V.* Abſchlagen.

§ einem etwas weigern/ negare &c. qualche cosa ad uno. V. Verweigern ꝛc.
ſich ſeiner Schuldigkeit ꝛc. weigern/ ricusare, rifiutare &c. di far' il suo debito.
ſich weigern etwas zu thun ò zu geben ò ſich eines Dings weigern/ ricusare, ripugnare &c. di fare una cosa.
ſich weigern ò weigern etwas anzunehmen/ ricusare, difficoltare &c. di accettare una cosa.
ich weigere mich nicht das zu thun/ io non ricuso, non sono renitente &c. non faccio resistenza di farlo.
ſich weigern zu gehorchen/ zu kommen/ ricusare di ubbidire, di venire; detrettare, denegare l'ubbidienza, la venuta &c.
ſich ſchein-ò gewandsweiſe weigern/ mostrar renitenza, far' il schizzignoso, fare lo schifo.
ſich einer Auftrage/ eines Anſpruches ꝛc. weigern/ ricusare un'offerta, un' invito &c.
ſich weigern aus Höflichkeit/ resistere per creanza, far' una cortese resistenza, it. degenerare &c. con bel garbo, rifiutare con gratia.
ſich ein wenig weigern/ ſtehet wol/ resistere

mit guter Manier verweigern/ negare, ricusare con bel garbo, bella maniera (gratia.)

die Hülffe ꝛc. verweigern / negare, denegare i soccorsi ò di soccorrere &c.

etwas mit Ernst / mit Macht verweigern/ ricusare, disdire una cosa assolutamente, espressamente.

einem nichts verweigern können/ non poter denegare niente ad uno.

Ver-weigert/Negato, Denegato, Ricusato.

Un-ver-weigert/ Non negato, Indenegato.

es soll euch unverweigert seyn/ vi sarà indenegato.

Ver-weigerung/ f. Negamento, Denegamento.

crato, ordinato &c. vescovo; esser involato, mitriato.

eine GOtt geweihete Jungfrau / una vergine sacrata, votata &c. à Dio. V. Verlobt.

geweiheter Ort/ geweiheter Platz/ geweihete Oerter / [luogo] sacrato, luoghi sacrati [sacri.]

auf einen geweiheten Ort begraben werden/ essere sepolto su'l (in) sacrato.

zu einem geweiheten Ort fliehen/ fugirli, rifugiarsi, ricoverarsi in qualche luogo sagrato; prendere, pigliare il sacrato.

geweihet Brod/ geweiheter Wein/ geweihetes Wachs/ geweihete Kertze/ pane benedetto, vino benedetto, cera benedetta (agnus Dei) cereo ò candela benedetta.

ges.

Weih-wasser/ n. Weih-brunn/ m. Acqua benedetta, Acqua santa.

das Volck mit Weihwasser besprengen/ spargere il popolo con acqua santa, gettare l' acqua benedetta sul popolo.

sich mit Weihwasser ansprengen / besprengen / spargersi di (pigliare, prendere l')acqua santa.

ein Teufel / der kein Weihwasser förchtet/ i. e. ein schön und geiles Weibsbild/ un demonio che non hà paura dell' acqua benedetta. Ved. Teufel.

Weih-wasser-geschirr/ n. Weih-wasser-kessel/ m. Vaso da acqua benedetta ò santa. V. Weihwasser.

Weih-

Weih waſſer-ſtein/ m. Pila da acqua ſanta.

Weihung/Weihe/ f. Conſecratione, Ordinatione, Initiatione, it. Benedittione.

§ die erſte Weihung empfangen/ ricevere la prima tonſura, eſſer'iniziato, fatto chierico.

*das Ausſteupen iſt die erſte Weihung zum Galgen (zu einem Feldbiſchoff zu werden) l'eſſere ſcopato è la prima tonſura à divenire vescovo delle forche.

die vier untere Weihungen haben/ havere li quattro [ordini] minori.

nur die vier untere Weihen haben/ non haver che i quattro minori; eſſer'ancora in minoribus.

eine von den obern Weihungen/ uno de gli ordini ſagri, cioè ſuddiaconato, diaconato e ſacerdotio.

Prieſter-weihung/ ordinatione, ordine ſacro ò eccleſiaſtico.

einem die Weihung geben/ mittheilen/ dare, conferire l'ordine ad uno.

die heilige Weihungen empfangen/ ricevere li ſacri ordini.

Kirchweihung/ Kirchweihe/ (Kirwe/ Kirbe) Dedicatione della chieſa, it. Feſta anniverſaria di eſſa. V. Kirchmeſſe.

Kirchweihung halten/ celebrare, fare la dedicatione.

*einen auf die Kirbe laden/ invitare uno alla detta feſta, met. [alludendo à Kerbe] &c.

Nonnen-weihung/ conſecratione, velamento di monaca.

Glocken-weihung / benedittione di campana.

Licht-/Kertzen-ꝛc.weihung/ benedittione di candele, cerei &c.

Weihel/corr. Weihler/Weiler/m. [ſenza dubio da weihen/ it. da Velo] Velo da monaca ò monacale.

§ den Weihel annehmen/ empfangen/ ricevere, prender'il velo da monaca; monacarſi.

Weiheln/Velare da monaca.

Geweihelt/ Velata da monaca.

Weihelung/f. Velamento da monaca.

Verb. Compoſ.

Ein-weihen/ Initiare, Conſecrare, Conſacrare, Conſagrare, Dedicare, Votare, it. Ordinare, it. Benedire. V. Einſegnen.

§ eine Kirche/Kapelle ꝛc. einweihen/ dedicare, conſecrare &c. una chieſa, capella &c. farne la dedicatione.

eine entweihete Kirche wieder weihen ò einweihen/ riconciliare cioè riconſacrare una chieſa profanata.

einen Altar ꝛc. einweihen/ dedicare un'altare &c.

einen Parſt/einen Biſchoff/ einen Abt/ einen Prieſter ꝛc. einweihen/ ordinare, conſecrare un papa, un vescovo, un abbate, un ſacerdote &c.

jemand zum Lehr-/Predigamt ꝛc. einweihen/ ordinare, conſagrare, initiare uno al ſacro miniſterio della parola.

eine Nonne einweihen/ initiare, velare una monaca.

ein neues Hauß/ ein neues Schiff ꝛc. einweihen/ dedicare, benedire una caſa, una nave &c. nuova.

*ein neues Kleid ꝛc. einweihen/ initiare una veſte nuova, met. bagnara di pioggia la prima volta.

Ein-ge-weihet/ Conſacrato, Initiato, Ordinato &c.

§ eingeweihet werden/ eſſer'initiato, ordinato &c.

ein neu eingeweiheter Prieſter/ un ſacerdote nuovo, novello.

noch nicht eingeweihet ſeyn/ non eſſere ancora conſacrato &c.

Un-ein-ge-weihet/ Non conſegrato &c.

Ein-weihung / f. Conſecratione, Conſagratione &c.

§ Einweihung eines Parſts/ Biſchoffs ꝛc. conſecratione d'un papa, d'un vescovo &c.

Ent-weihen/ Disconſecrare, Sconſagrar, it. Degradare, it. Profanare. V. Entheiligen.

§ einen Prieſter ꝛc. entweihen/ disconſecrare, degradare un ſacerdote &c.

eine Kirche oder andern heiligen Ort durch Mord/ Unzucht/ Brand ꝛc. entweihen/ profanare, polluere una chieſa ò altro luogo ſacrato per homicidio, fornicatione, incendio &c.

Ent-weihet/ Disconſecrato, Profanato, Polluto &c. V. Verunreinigt ꝛc.

§ eine entweihete Kirch/ein entweiheter Altar/ chieſa profanata, polluta, altare profanato, polluto.

ein entweiheter Prieſter ꝛc. prete, ſacerdote &c. ſpretato, ſchiericato, degradato.

durch etwas entweihet werden/ eſſer profanato &c. per qualche coſa.

Um-weihen ꝛc. V. Weihen ꝛc.

Weiher/ m. [forſe dal lat. vivarium] Peſchiera, Vivaio, Conſerva, Serbatoio, Laghetto, Stagno da peſci. V. Teich.

§ Fiſch-weiher/ idem.

einen Weiher graben/ cavare una peſchiera.

einen Weiher fiſchen/ peſcare un vivaio.

Weiher-bach/f. Ruſcello che naſce da, ò che fà nascere una peschiera.

Weiher-fiſch/m. Peſce di ſtagno ò peſchiera.

Weiher-grube/f. Foſſa da conſervare peſci.

Weiher-hauß/ n. Caſa, Caſtello [fabricato] sù una peſchiera tale.

Weiher-waſſer/ n. Acqua di tal vivaio.

Weiherlein/n. Peſchieretta &c.

Weil.

Weil/ contr. weiln/dieweil/alldieweil/ [Conj cauſal. V. Gram. pag. 294. it. Gramm. in 12. pag. 982. N. VII.] Giache, Poiche, Percioche, Perche, it. Posciache, Da che &c. V. Demnach.

§ weil/weiln ich ſehe/ daß ꝛc. giache (mentre che) vedo che &c.

weil/dieweil es GOtt alſo haben will/ giache, poiche, da che, da poi che, poscia che Dio vuole così.

weil die Sach alſo hergehet/ giache &c. mentre che il negotio và in queſto modo.

warum wollet ihr nicht kommen? Reſp. weil/ ò darum/ weil es mir nicht gefällt/ perche non volete venire? Reſp. perche, percioche, non mi piace.

dieweil/ weil es des Staats Beſtes alſo erfordert/ perche così lo richiede (richiedendolo così) l'intereſſe publico; per la ragione di ſtato.

weil nun dem alſo; was wolt ihr ſagen? or queſto eſſendo così, che volete dire? che direte voi, dopo queſte ragioni? Gall. que direz vous apres cela?

weil ihr ſchon ſo betaget ſeyd/ werdet ihr dieſe Leichtfertigkeit nicht begehen/ per eſſere ò eſſendo voi così attempato; da attempato nell'età, nella vecchiaia che ſete, per gli anni che havete, non farete già tal leggierezza. Gall. vous, dans l'âge que vous etes, ne &c.

weil es ſchon zu ſpat iſt/ wollen wirs auf eine bequemere Zeit verſchieben/ come &c. egli è già troppo tardi, la rimetteremo in un tempo più commodo.

was würdet ihr von was Groſſes ſagen/ weilen ihr einer ſo geringen Sachen wegen ein ſo groß Weſen machet/ che direſte voi di coſa grande, quando di ſi leggiera fate tanto romore! V. Sintemal.

*einen für die lange Weil ein wenig abbrügeln ꝛc. baſtonare uno un tantino &c. per paſſa-tempo.

einem die Weil kürtzen / accorciare cioè far parere breve il tempo ad uno cioè con propoſiti ò coſe ſolazzevoli.

eile mit Weile/ corri,mà à paſſi; Lat. feſtina lente !

eine kleine Weile / poco tempo , un poco.

nachdem er eine kleine Weile ſtill geſchwiegen / dopo eſſerſi tacciuto così un poco ò alquanto.

vor einer kleinen Weile/ poco fà , da poco in quà, mò. Lat. modò. Gall. tantòt.

eine Weil/ un tempo, qualche tempo.

alle Ding [währen nür] eine Weil/

beuge den Baum / weil er klein und zart iſt/ piega l'albero,mentre ch'è piccolo e tenerello.

verſöhne dich mit deinem Bruder / weil du noch ꝛc. raccommodati, rappattumati col tuo auverſario mentre che tu ſei ancora &c.

gebt/ weil ihr lebt/ date, mentre campate.

man arbeite/weil (bieweil) es Sonn̄er iſt/weil man kan/ che ſi lavori mentre ch'è eſtè, mentre che ſi può.

gehet heim/ weil es Tag iſt/ andatevene à caſa mentre ch'è (che ſà) giorno.

gehe fort/weil es noch gut iſt ꝛc. vattene mentre che ſiamo in buona&c.

Weil/ Da che , Da poi che. *V.* So lang ꝛc.

Anderer Theil.

talvolta, delle volte , qualche volta, di quando in quando ; alla giornata.

V. Bisweilen.

man muß ſich zuweilen / je zuweilen ein wenig erluſtiren/biſogna divertirſi, traſtullarſi , ſolazzarſi talvolta un poco ò qualche voltarella.

er komt zuweilen/unterweilen/und zu beſuchen/ egli viene qualche volta &c. à viſitarci (vederci.)

—weilig/ Adj. [non hà luogo che nella Compoſit poſtpoſit. di Predicato, come per eſemp.]

§ kurtzweilig/ facetioſo,burleſco,ſcherzevole,piacevole &c. V. Kurtz ꝛc. it. Luſtig ꝛc.

kurtzweilige Verſe/kurtzweilige Schriften/ verſi burleſchi, compoſitioni burleſche &c.

langweilig/ proliſſo, lungo, faſtidioſo &c. V. Lang ꝛc.

Lang-weiligkeit/ lunghezza, prolissità &c.

Weilen/ [Verb. inusit. nel suo Semplice mà non già nel suo Composto;] Kurtzweilen ꝛc. *V.* Kurtz ꝛc.

Verb. Compositi.

Ver-weilen/ Prolongare, Protrarre, Differire, Ritardare, Indugiare, it. Aspettare, Attendere, Badare, Abbadare. *V.* Verziehen ꝛc. Verschieben ꝛc.

§ eine Sache ꝛc. ò mit einer Sache verweilen/ prolongare &c. una cosa.

verweilet nicht / verweilet nicht darmit / non indugiate, non differite questa cosa, non badate.

sich zu lang verweilen an einem Ort/ indugiare, tardare, ritardarsi troppo in un luogo.

ohne Verweilen/ senza indugio, senza badare, senza differire.

Ver-weilet/ Prolongato &c. Indugiato, Badato, Differito &c.

§ wo habt ihr euch so lang verweilet? dove havete indugiato &c. si lungo tempo?

Ver-weiler/ m. Indugiatore, Badatore, Badalucco, Lentulo. *V.* Verzögerer. Trenteler ꝛc.

Ver-weilung/ f. Prolongamento, Prolungatione.

Weiland/ Adv. [corr. da weilen ò verweilen/ si dice massime de' defunti de' nostri giorni &c.] Fù, Stato à.

§ der weiland (gewesene) König in Spanien/ il fù (stato) Rè di Spagna.

die weiland gewesene Fürstin von N. la fù (stata) Prencipessa di N.

Weiland/ Anticamente, Già, Ne' tempi passati. *V.* Vor diesem.

§ es war weiland nicht also/ già, anticamente non era così.

es ware weiland ein König/ welcher ꝛc. fù già un Rè, il quale &c.

Weiler/ m. [da radice incogn. se non è corrotto da Wich/ vico] Villaggietto, Villaggiuccio vile di poche case; Biocca, Bicocca. Gall. hameau. *V.* Dörflein.

§ durch Dörfer und Weiler/ per villaggi e villaggietti.

Wein.

Wein/ m. Weins/ gen. Weine/ plur. Vino, ✱ Sciroppo, nettare di cantina.

§ Wein trincken/ bere vino.

sich des Weins enthalten/ astenersi dal vino.

keinen Wein trincken/ non ber vino; esser'astemio.

Wein sauffen ꝛc. *V.* Sauffen ꝛc.

guter/ starcker/ weinhafter Wein/ vino buono, potente, gagliardo, generoso, grande, vinoso, garbato, garbo.

ich trincke nicht gern starcke Weine/ li vini gagliardi &c. nolli vedo (amo.)

alter/ ferner / firner Wein/ vin vecchio.

neuer/ heuriger (fertiger) Wein/ vin nuovo di quest' anno.

gelinder/ geschlachter Wein/ vino tenero, fino.

harter/ ungeschlachter / roher Wein/ vino, vinaccio duro, aspro, ruvido, crudo, brusco, sboccato.

schlechter/ geringer/ leiser / leichter Wein/ vino, vinetto piccolo, leggiero.

gesottener/ geseuerter Wein/ vin cotto; sappa.

abgelassener Wein / vino trabottato, travasato e dalle feccie cavato.

klarer/ läuterer/ vergorener Wein/ vino chiaro, limpido, defecato, sbollito.

trüber/ hefiger Wein/ vino torbido, fecciosо, bassо, vino di posticcia, di piano.

süsser Wein/ vin dolce, abboccato.

süßlichter Wein/ vin dolcigno.

raser/ räsigter Wein/ Räps/ vino garbo, piccante, frizzante, raspante ò graspante.

dämpfiger Wein/ vino fumoso, vaporoso.

wässeriger/ verrochener/ verdorbener/ matter/ abgestandener / kanichter Wein / vino acquoso, adacquato, sfumato, sventato, sgarbato, svanito, svaporato, sfiatato, guasto, svolto; vappa, cerboneca, vin cercone.

saurer/ auf den Essig stechender Wein/ vin'acetoso, agro, aspro, brusco, crudo, che da di punta ò nel forte. V. Stechen.

zäher Wein/ vino filatizzo ò che fila.

vortrefflicher/ ausbündiger/ köstlicher/ herrlicher/ wolgeschmackter Wein/ Haupt-wein/ Herren-wein/ vino eccellente, pretioso, perfetto, egregio, reale, fino, ottimo, delicato, saporito, regalato, gentile.

jähriger/ zwey-/ drey-/ vierjähriger ꝛc. Wein/ vino d'un' anno, di due, trè, quattro anni (toglie.)

aufrichtiger/ ungeschmierter/ ungemischter/ lauterer/ reiner Wein/ vino schietto, puro, fincero senza mischianza, mero, it. senza concia.

geschwefelter / geschmierter ò Zusatzhabender/ gemachter ꝛc. Wein/ vino solfato, che hà seco, con arte (concio) artificiato, fantasticato.

taurhafter/ untaurhafter Wein/ vino di conserva ò non di conserva.

Wein/ so klar von Farb / lieblich von Geruch/ und köstlich von Geschmack ist/ vino chiaro di Colore, soave di Odore, e grato di Sapore. Lat. vinum COS.

ein Faß / da Wein drinnen gewesen/ botte auvinata. V. Weingrün.

weisser (blancker) roter/ schieler ꝛc. Wein/ vino bianco, rosso (nero) chiaretto ò chiarello.

fremder/ ausländischer / über Meer gebrachter Wein / vino forastiere, straniere, navigato.

Spanischer/ Italiänischer/ Frantzösischer ꝛc. (Frantzen) Wein/ vino di Spagna, d'Italia, di Francia &c.

inländischer ꝛc. Wein/ vino del paese nostrale. V. Landwein.

trockenmachender / roter Wein/ vino rosso, asciuttarello.

guter Wein braucht keines Krantzes/ à buon vino non bisogna frasca.

trinck guten Wein und laß das Wasser lauffen zur Mühle oder in Rhein/ bevi buon vino e lascia andar l'acqua al mulino.

das Faß schmeckt nach dem Wein / so drinnen/ la botte sà, del vino che hà.

aus einem Wasserfaß läst sich kein Wein zapfen/ da un carattello di acqua non si cava vino.

wer guten Wein haben will/ muß keinen Essig ins Faß schütten/ chi vuol buon vino, non imbotti aceto (agresto.)

der Wein ist eine süsse Folter/ il vino è una dolce corda (cola.)

guter Wein gibt guten Essig / buon vino fà buon'aceto. Lat. acetum filius vini; filii heroum noxæ.

das Schwert tödtet viel Leute / aber der Wein noch mehr/ la spada ne ammazza molti, mà più il vino.

wann die Haar beginnen grau zu seyn/ so laß das Lieben (Bulen) fahren/ und halt dich an Wein / quando il pelo tira al bianchino, lascia l'amore e tienti al vino.

Wein bauen/ den Wein cioè die Reben ꝛc. schneiden/ cultivare, potare &c. il vino cioè le viti ò la vigna.

Wein ablassen/ abziehen/ von einem Faß ins andere ziehen / travasare, trasbottare, fralatare il vino.

den Wein mit Wasser ò Wasser unter den Wein mischen/ temprare, stemprare, adacquare, inacquare, mescere il vino.

dem Wein ergeben/ dato, soggetto al vino. V. Trincken. Versoffen.

Wein lesen/ vendemmiare, far la vendemmia ò vindemmia.

ein Fuder/ Stück/ ein Eymer/ ein Faß ꝛc. Wein/ una carrata, una botte, un doglio, un mastello &c. di vino.

ein Maß (Kannis) halb Maß/ ein Seidel/

del/ (Echtmaß/ Pinte) Wein/ un boccale, mezo boccale (meza) un quarto &c. di vino.
ein Glas Wein mit einem trincken/ bere un bicchiere di vino con uno.
ein Trunck Wein/ un ſorſo, una ſorſata. it. un boccale &c. di vino.
der Wein ſteigt in Kopf/ il vino dà in teſta, monta nella cocuzza, hà fumo, è fumoſo, vaporoſo.
Wein hinein/ Witz (Schand/ Stillſchweigen) hinaus/ vino dentro, ſenno (vergogna, ſilentio, ſegreto) fuori.
ohne Wein ohne Leben/ ſenza vino ſenza vita.
beym Wein ſitzen/ ſedere al vino cioè à bevacchiare.
zum Wein gehen/ zum Wein laden/ andare, invitare al vino cioè à bere.
gute ꝛc. Weine im Keller haben/ mit Weinen handeln/ havere buoni vini in cantina, trafficare con vini.

Alant-wein/ vino enolato.
Alikant-wein/ vino di Alicante.
Aepfel-/ Birn-wein/ vino cioè cidro di mele, pere. V. Moſt.
Artzney-wein/ vino medicato.
Bacharacher-wein/ vino di Baccarach.
Beer-wein/ vino graſpato ò raſpato.
Berg-wein/ vino nato su una montagna ò collina.
Beſoldung-wein/ vino dato per ſalario.
Bitter-ò Wermut-wein/ vino aſſentiato ò di aſſenzio.
Brante-wein/ vino diſtillato cioè acqua-vita. V. Brennen.
Ehren-wein/ vino honorario.
Eſſig-wein/ vino agro proprio da farne aceto.
Francken-wein/ vino di Franconia.
Freuden-wein/ vino d'allegrezza.
Füll-ò Auf-füll-wein/ vino da riempire le botti.
*Gänſe-wein/ vino da ocche, cioè acqua.
Geſinde-wein/ vino da famiglia cioè inferiore.
gewürtzter Wein/ vino aromatizzato ò con ſpecie.
Hochzeit-wein/ vin da nozze ò nuttiale.
Kräuter-wein/ als Roſmarin-/ Salbey-ꝛc. wein/ vino conciato di herbe ſalutifere; come vino romarinato, ſalviato &c.
Kütten-wein/ vino codognato, cidoniato.
Land-wein/ vino del ò nato nel paeſe.
Magen-wein/ vino ſtomacale ò ſtomachico.
Moſel-wein/ vino di Moſella.
Mund-wein/ vino di bocca (di qualche grande.)
Muskateller-wein/ vino muscatello.
Necker-wein/ vino di Neccaro.
Neige-wein/ baſſiere, vino baſſo, *vino che hà il mal di pietra.
Rhein-wein/ vino di Reno ò renano.
Schenck-wein/ vino preſentato, donato.
Spende-wein/ vino di dispenſa.
Tiſch-wein/ Speiſe-wein/ vino di tavola, vino ordinario.
Trauf-ò Tropf-wein/ vino ſtillaticcio ò ſtillato dalle ſpine &c.
Treſter-wein/ Lauer-wein/ vino acquarello, acquarella; posca, vinaccia, *vino nato ſotto l'Acquario.
Veltliner-wein/ vino di Valtellina.
Vergörner-wein/ vino abollito ò cotto.
Vernaſcher-wein/ [vino di] vernaccia.
Wachholder-wein/ vino conciato ò concio di grani di ginepro.
Weichſel-ò Kirſchen-wein/ vino viſchiolato ò di viſchiole.
Weiber-wein/ vino da donne, cioè dolce, abboccato.
Zitronen-wein/ vino citronato ò limonato.
Zucker-wein/ vino zuccherato.

Wein- [in Compos. prepos. di Predic.] Di vino, it. Nato ò che naſce nelle vigne.
Wein-apfel/m. Mela vinetta.
Wein-bau/ m. Coltura del vino, Vini coltura.
Wein-bauer/m. Vignaruolo.
Wein-becher/ Bicchiere da vino.
Wein-beer/f. Grano di vino, cioè di uva, it. Uva. *V.* Traube.
♆ unzeitige Weinbeer/ uva immatura; agreſto.
Wein-beerlein/ſ. Uvetta, Uvola, it. Uva paſſa. Paſſolina.
Wein-butte/ſ. Brenta, Bigoncia da vendemmie.
Wein-berg/m. Vigna, Vineto [maſſime in collina.]
Wein-birn/ſ. Pera-vinetta.
Wein-blat/n. Foglia di vite.
Wein-blüte/ f. Fiori di vigna ò di vite.
Wein-brühe/ **Wein-ſoſſe**/ ſ. Guazzetto, Brodetto à vino.
Wein-droſſel/m. Beccafico.
Wein-einſchlag/m. Concia da vino.
Wein-eſſig/m. Aceto di vino.
Wein-faß/n. Botte, Doglio à (da) vino.
Wein-flaſche/f. Fiasco, Boccia, Bottiglia da vino.
Wein-fuhr/ ſ. Carro che mena vino.
Wein-garte/ m. Vigna, Vignale, Vigneto, Vineto.
Wein-gärtner/ **Weintzer**/ **Wintzer**/ **Wein-mann**/m. Vignaruolo, Vignaiuolo.
Wein-geruch/ **Wein-geſchmack**/m. Odore di vino.
Wein-geſchirr/ n. Vaſo, Bottaccio da vino.
Wein-glaß/ n. Bicchiere [di vetro] da vino.
Wein-gott/ m. Dio del vino cioè Bacco.
Wein-grün/ Adj. Auvinato.
♆ ein weingrünes Faß/ botte auvinata.
Wein-handel/m. Traffico, Negotio di (con) vini.
Wein-händler/m. Trafficante, Negotiante con vino, Mercante vinaruolo, vinaio, vinattiere.
Wein-hauß / n. **Wein-ſchencke** / **Wein-krug**/m. Taverna, Hoſteria dove ſi vende vino.
♆ ins Weinhauß geben/ andar' alla taverna.
oft in Weinhäuſern ſitzen/ praticare, ſpazzare le taverne; taverneggiare.
Wein-hefen/ **Wein-modder**/ ſ. Feccia, Poſatura, Fondume, Letto, Madre di vino.
Wein-kanne/ſ. Boccale [di ſtanno] da vino.
Wein-kauf/m. Compra, Incetta di vini.
Wein-keller/m. Cantina, Canoua da vino ò da tener'i vini.
Wein-kelter/ **Wein-preſſe**/ **Wein-trotte**/ſ. Torchio, Torcolo da vini, (uve.)
Wein-kernlein/n. Acino di uva.
Wein-krieſer ꝛc. *V.* **Weinprüfer** ꝛc.
***Wein-kopulierer**/ **Wein-taufer**/ m. Copulatore, Battezzatore cioè Tramiſchiatore, Garbugliatore, Adacquatore, Truffatore &c. di vini.
Wein-kräuter/ Herbe da conciare il vino.
Wein-krug/m. Boccale da vino.
Wein-krügelein/ n. Boccalino, Boccaletto da vino.
Wein-lägel/ n. Barile da vino.
Wein-land/ n. Paeſe di, ò dove naſce vino.
Wein-latte/ſ. Latta da vigna.
Wein-laub/n. Foglie, Pampano di vino cioè di viti.

Weinlaube/ſ. Pergolata, Pergola di vino (viti.)
Wein-leſe/Wein-ernde/Wein-ſechſung/f. Raccolta di vino, Vendemmia. *V.* Leſe.
Wein-leſer/m. Vendemmiatore.
Wein-mangel/m. Difetto, Careſtia di vino.
Wein-marckt/ m. Mercato à vini.
Wein-märte ꝛc. *V.* Weinſuppe.
Wein-maß/f. Miſura, Cimento, it. Portione di vino.
Wein-meht/ m. Moſto fatto di vino.
Wein-monat/m. Ottobre, Meſe d' ottobre.
Wein-ò Wein-beer-mus / n. Lattouaro di moſto ò di ſappa cotta.
Wein-pfal/Wein-ſtecken/ m. Palo, ſtecca da vigna.
Wein-pferſig/ m. Perſica nata in vigna.
Wein-pflaume/ Wein-zwetſchke/ f. Prugna (Brugna) nata in vigna.
Wein-prüfer/ Wein-kieſer/ Weinſtecher/Wein-reiſſer/ Weinbeiſſer/ m. Aſſaggiatore, Pruovatore publico di vini.
Wein-rancke/ Wein-gabel/f. Capreolo, Capigliature di vite.
Wein-rauſch/ m. Ubbriacchezza nata da vino.
Wein-rebe/ f. Vite. *V.* Rebe ꝛc.
§ einen Hügel mit Weinreben beſetzen/ piantare una collina di viti, auvignarla &c.
mit Weinreben beſetzter Hügel/ collina auvignata.
Wein-reich/ Adj. Ricco, Abbondante, Copioſo, Ferace di vino.
§ ein weinreiches Land/ paeſe abbondante di vini.
ein weinreicher Keller / cantina ben fornita di vini.
weinreicher Wein ꝛc. *V.* Weinhaft ꝛc.
Wein-röhre ꝛc. *V.* Weinſchlauch.
Wein-ruffer ò ausruffer/m. Banditore publico di vini.
Wein-ſäuffer/m. Potatore, Bevacchiatore, Trincatore di vini.
Wein-ſchale f. Tazza da vino, it. Suppa di vino. *V.* Schale.
Wein-ſchanck/f. Dritto di vendere del vino à boccale.
Wein-ſchenck, Wein-wirt/ Weinzäpfer/m. Tavernicre, Tavernaio, Hoſte, che vende vino.
Wein-ſcheu/Wein-feind/Adj. Nemico da vino.
Wein-ſchlauch/m. Otre, it. Boraccia, it. Tracannatore, Cola di cuoio da vino, met. Bevacchiatore, Ubbriacone.
Wein-ſchlehe/ Prugnetta nata in vigna.
Wein-ſchmaus/m. Sguazzo, Gozzoviglia dove non ſi bee che vino.
Wein-ſchnecke/ f. Chiocciola, trovata in vigna.
Wein-ſchröter/ m. Incantinatore, Facchino che incantina i vini, it. Scarafaggio cornuto.
Wein-ſegen / m. Benedittione di Dio nel dar abbondanza e copia di vino.
Wein-ſetzling/ Wein-ſechſer / m. Vite novella.
Wein-ſtadel/m. Magazzeno, Fondaco à vini da vendere.
Wein-ſtein/ m. Tartaro.
§ gebrannter Weinſtein / cremore di tartaro.
was Weinſtein bey ſich hat/tartaroſo, tartareo, tartareſco.
Weinſtein-öl/n. Oglio di tartaro.
Weinſtein-pulver/n. Polvere di tartaro.
§ Chymiſches Weinſtein-pulver/ arcano del tartaro.
Wein-ſtock/m. Vite, Ceppo di vite.
Wein-ſucht/ f. Naturale che fà l' huomo bramoſo di vino, it. Male nato da ubbriacchezza.
Wein-ſuppe / Weinmärte ò mähre/ f. Suppa di vino; Vippa.
Wein-traube/ f. Uva, Graspo di uva. *V.* Traube.
Wein-träſter/ Vinacci, Vinaccie.
Wein-viſierer, m. Cimentatore di vini cioè delle botti.
Wein-wachs/ m. Nascenza, Crescimento, Produttione di vini.
§ Weinwachs an einem Ort ſeyn/ nascere vino in qualche luogo.
Wein-wetter/n. Tempo, Aria favorevole per le vigne.
Wein-wirt ꝛc. *V.* Weinſchenck ꝛc.
*Wein-wunde / Ferita fatta dal vino.
§ *ſeine Weinwunde mit ſteten Nezpflaſtern belegen/ curare le ſue piaghe da vino con continoui empiaſtri ammollanti.
*Wein-zan, n. Dente da vino.
§ ihm den Weinzan ausbrechen laſſen/ farſi cavare il dente da vino, cioè far diſegno di non beverne più per eſſere troppo caro.
Wein-zäpfer ꝛc. *V.* Weinſchenck ꝛc.
Wein-zech/ f. Wein-gelage/n. Scotto, it. Beveria, Combevaccheria di vino. *V.* Weinſchmaus.
Wein-zeiger/ Wein-krantz/m. Moſtra, Cerchio da taverna.
Wein-zoll/ m. Datio, Gabella da pagarſi del vino.
Weinlein/ n. Vinetto, Vinarello, Vinaruolo.
Weinhaft/weinicht/ weinreich/Adj. Vinoſo, Soſtantiolo, Pieno di eſſenza.
§ ein weinhafter Wein / un vino vinoſo &c.
Weinen / [Verb. burlesc. inuſit. nel Semplice mà non nel ſuo]

Verb. Compoſ.

*Be-weinen/über-weinen/ Auvinare
Be-weinet/über-weinet/ Auvinato, cioè Soprafatto dal vino, Ubbriaco. *V.* Trincken.
§ überaus beweinet nach Hauſe kommen/ ritornare à caſa ben ben' auvinato.

Weinen/ Piangere (Piagnere) Lagrimare, Sparger, Verlar lagrime. Lat. Flere.
§ um etwas weinen/ piagnere di qualche coſa.
um einen ꝛc. weinen / piagnere per uno &c.
wegen ſeiner Sünden ꝛc. weinen/piagnere i ſuoi peccati &c.
da ſtehen und weinen wie ein Weib/ ſtar piagnendo come una femina.
die Kinder weinen / i fanciulli piangono. *V.* Schreyen. Wemmern.
weinen können/wann einer will/ havere le lagrime in pronto, in punto, in ſommo ò à ſuo comminando.
die Weiber können weinen/ wann ſie wollen/ le femine hanno le lagrime à loro poſta, al loro commando &c.
bitterlich weinen/ piagnere amaramente, dirottamente.
einſt weinen/ piagnere sù, darla à piagnere; ſcoccare un piantetto.
immer weinen/ piagnere ſempre, eſſere in continoui pianti, paſcerſi, cibarſi di lagrime.
wer ſolte nicht weinen? chi non piagnerebbe?

Be-weine/ n. Pianto, Compianto di molti ad un tempo.

§ da gienge es an ein Geweine/ allhora si che si proruppe in un pianto generale.

Weinisch/ weinerisch/ weinerlich/ weinerhaft: Adj. Piangevole, Piagnoloso. Lagrimoso.

§ weinische Augen/ weinerisch Gesicht/ occhi lagrimosi, viso lagrimoso.

weinerisch aussehen/ havere gli occhi lagrimosi e pianghevoli.

Weiner/ m. Piagnitore, Lagrimatore.

Weinung/ f. Piangimento.

Verb. Compos.

Ab-weinen/ zer-weinen (sich) Consumarsi, Struggersi, Dileguarsi

Un-be-weinet/ Indeplorato, Senza essere pianto.

§ unbeweinet zur Erden kommen/ esser sepelito senza pianto e senza lamento.

Be-weinlich / beweinens-würdig / Adj. Deplorabile, Deplorando, Lagrimevole &c.

§ ein beweinlicher ꝛc. Zustand/ caso &c. deplorabile.

Er-weinen/ Acquistare, Procacciare, Ottenere piangendo.

§ was sie von ihrem Manne nicht erbitten kan/ das erweinet sie/ ciò ch' ella non può ottenere dal marito supplicando, ne cava lagrimando.

Nach-weinen/ Lagrimare dietro ad uno.

§ einem hinten nachweinen/ idem.

credere, dar à credere qualche cosa ad uno; dargliela à vedere, à bevere, à credere; persuadergliela, cignerò incignergliela; dar, vender traveggole ad uno, vendergli finocchio, cacciargli, ficcargli carrotte, dirgli canzoni, canta ciancie favole, abbeverarlo, infatuarlo di novelle; infinocchiarlo, pastocchiarlo, infasfranarlo di (ciancie, novelle) farlo travedere, farlo vedere lucciole per lanterne &c.

die sieben weisen Meister aus Griechenland/ i sette Savi ò Sapienti di Grecia.

die Weisen: die Weisen kamen aus Morgenland/ li Savi (Magi) li Magi vennero fin dall'oriente.

die Weisen begehen öfft die ärgsten Thorheiten/ non vi sono più solenni pazzie di quelle che fanno talvolta i Savi.

—weiſer/ [in Compos. pospos. può ſare de' bei Compoſti dinotanti Dottore, Profeſſore ò Maeſtro di qualſivoglia facoltà di cui l'uſo ſarebbe buono che s'introduceſſe in Germania in vece de' Predicati latini; le bene ſi uſa già il vocabolo —gelehrter ꝛc. *V.* ibid. per eſempio.]

§ GOttes-weiſer/ teologo.
Artzney-weiſer/ medico.
Kunſt-weiſer/ artiſta, mecanico, matematico, machinico, ingegniere.
Natur-weiſer/ fiſico, naturaliſta.
Rechts-weiſer/ leggiſta.
Selbſt-weiſer/ ſavio appo ſe ſteſſo, it. conoſcitore di ſe ſteſſo.
Sitten-weiſer/ etico, moraliſta.
Stats-weiſer/ ſtatiſta, politico.
Stern-weiſer/ aſtrologo, aſtronomo.
Vernunft-weiſer/ logico.
Wan-ò Zweifel-weiſer/ ſcettico.
Welt-weiſer/ filoſofo.
Wort-weiſer/ grammatico.
Zahl-weiſer/ aritmetico.
Zeit-weiſer/ cronologo &c.

Un-weis/ Inſipiente, Inſenſato.

Weislich/ Adv. Sapientemente, Saviamente, Saggiamente, Prudentemente, Senſatamente, Accortamente, Giudicioſamente &c. *V.* Klüglich ꝛc.

§ weislich urtheilen von etwas/ giudicare ſaggiamente, ſanamente, formare, far un giudicio ſaggio, ſenſato, maturo di qualche coſa.
weislich reden/ antworten/ parlare, riſpondere &c. ſaviamente, ſaggiamente, parlare &c. in, ſul ſavio.
ſeine Sache weislich anſtellen/ führen/ condurre, governare le coſe ſue ſaggiamente.
weislich handeln/ weislich verfahren/ agire, procedere, trattare ſaggiamente, discretamente.
es iſt in den Geſetzen gar weislich verſehen worden/ egli fù ſaggiamente proviſto, ordinato nelle leggi.
ein wol-edler Raht hat ſehr weislich verordnet/ daß ꝛc. l'eccellentiſſimo Senato hà ſaggiamente ordinato, che &c.

Un-weislich/ Inſenſatamente, Imprudentemente &c.

§ unweislich handeln ꝛc. trattare &c. con poca prudenza.

Weisheit/ f. Sapienza, Saviezza, Senno, Senſo &c.

§ die Göttliche Weisheit/ die ewige/ unerſchaffene Weisheit/ die Weisheit des Vatters/ la Sapienza divina, eterna, increata, la Sapienza del Padre.
der Anfang der wahren Weisheit iſt die Forcht des HERRN/ il principio della Sapienza è il timor del Signore.
die himmliſche Weisheit/ die in rechter und erfahrlicher Erkäntnis und inniglicher Liebe GOttes und JEſu Chriſti beſtehet/ la Sapienza celeſte che conſiſte in una conoscenza vera ed esperimentale (ſaporoſa) e in un'intimo amore di Dio e di Gieſù Criſto.
die menſchliche / irdiſche Weisheit/ Weltweisheit/ la ſapienza ò filoſofia humana, terrena, (terreſtre) mondana.
das Buch der Weisheit/ il libro della Sapienza.
der Geiſt der Weißheit und des Verſtands/ lo Spirito della ſapienza e dell' intelletto.
voller Weisheit/ pieno di ſapienza.
heimliche/ verborgene Weisheit/ ſapienza arcana, occulta.
Ihro Weisheit / Voſtra Sapienza ò Saviezza (titolo d' un ſenatore di qualche cittarella.)
ſich der Weisheit befleiſſen / nach Weisheit ſtreben/ der Weisheit obligen/ ſtudiare la, tendere, vacare alla ò allo ſtudio della ſapienza.

GOttes-weisheit/ Teologia.
Rechts-weisheit/ Giuriſprudenza.
Stats-weisheit/ Politica.
Welt-weisheit/ Filoſofia.
Natur-weisheit/ Fiſica.
Kunſt-weisheit/ Matematica.

Weiſſagen/ Weiſſagung ꝛc. *V.* Sagen ꝛc.

Witz/ witzig/ witzigen ꝛc. *V.* Nach Ordnung.

Weiſe/ f. Weiſen/ plur. [ſe non è Radice, viene da weiſen/ moſtrare] Guiſa, Modo, Maniera, Forma, Foggia, it. Uſo, Coſtume, Vezzo Stile, Tratto. *V.* Art.

§ eine gewiſſe Weiſe halten/ tenere un certo modo.
das iſt (ſo iſt) ſeine Weiſe / queſt'è il ſuo proprio, il ſuo modo, uſo, vezzo, genio, coſtume, humore, la ſua maniera, uſanza, queſt'è il ſuo proprio.
das iſt meine Weiſe nicht/ non è mio uſo, coſtume &c. io non uſo così. *V.* Gebrauch.
Weiſe zu leben ꝛc. modo, maniera, forma &c. di vivere, regola, rito, norma, ſtile, coſtume, condotta, procedere, tenore &c. *V.* Aufführung. Verhaltung ꝛc.
Weiſe zu lehren / zu lernen/ modo, forma, metodo d'inſegnare, d' imparare.
eine liſtige Weiſe Geld zu kriegen / zu ſtelen ꝛc. modo &c. aſtuto, fino, ſcaltro di far danari, per rubbare; trappola da quattrini.
Weiſe zu reimen/ Reim-weiſe/ genere di verſi ò poeſia.
Weiſe zu ſingen / Sing-weiſe/ tuono, melodia, aria di cantare. *V.* Thon.
eine ſchöne/ liebliche/ neue Weiſe/ aria bella, galante, dilettevole, nuova.
die Weiſe können von einem Lied/ ſapere l'aria d'una canzone.
er weiß weder Wort noch Weiſe darzu/ egli non nè sà nè parole nè aria, cioè niente.
laſt euch unſere Weiſe gefallen ò nicht mißfallen/ che il modo, uſo noſtro vi gradisca, ò non vi gradisca il modo &c. noſtro.
ſeine Weiſe gefällt mir wol/ il ſuo modo, ſtile, tratto è mi piace; mi piacciono i ſuoi modi, tratti.
Weiſe zu reden/ Weiſe zu ſchreiben ꝛc. modo, forma, ſtile, maniera di parlare, di ſcrivere; locutione &c. *V.* Redart ꝛc.
Weiſe zu kochen ꝛc. modo, arte, maniera di cucinare &c.
Maß und Weiſe halten/ tenere modo e miſura (moderatione.)
nicht einerley Weiſe halten/ non tenere oſſervare il medeſimo modo, ſtile &c.
die Weiſe anzuzeigen ò anzeigende Weiſe/ modo indicativo d' un verbo.
die Weiſe zubefehlen/ zu wünſchen/ unbeſtimmte Weiſe/ modo imperativo, optativo, modo infinitivo.
ſich einer neuen Weiſe ò eine neue Weiſe annehmen/ pigliare, pigliarſi un nuovo coſtume, habito, vezzo &c.
ſeine beſondere Weiſe haben ò an ſich haben/ haver'il ſuo modo &c. particolare ò i ſuoi modi appropriati ò proprii.
eine böſe Weiſe an ſich nehmen / pigliare, appigliarſi un rio coſtume, un mal uſo, una cattiva piega.
ſich einer Weiſe abthun/ disvezzarſi, disauvezzarſi, disfarſi di qualche coſtume.
die Weiſe ändern/ mutare, cangiare modo, ſtile, vezzo, coſtume.
feine/ ſchöne/ ehrbare/ höfliche Weiſe/ (Hof-weiſe) modo &c. bello, auvenente, honorevole, gentile, corteſe &c. (gentilezza.)
das iſt eine ſchöne Weiſe! (ſcilicet) bel modo certo!
was iſt das für eine Hofweiſe? wer hat dich dieſe Hofweiſe gelehret? che bel modo, bella creanza, gentilezza è queſta? chi ti hà inſegnato queſta ſi nobil creanza?
grobe/ unhöfliche/ eſelhafte/ unflätige ꝛc. Weiſe/ modo, tratto, termine, coſtume &c. groſſo, groſſolano, ruſtico

aſi-

auf dieselbe Weise / à (in) modo, foggia, parecchie maniere.

auf gleiche Weise / auf eben dieselbige Weise/ nel medesimo, nell' istesso modo &c. V. Gleicherweise.

auf Frantzösische/Italiänische/Teutsche ꝛc. Weise gekleidet ꝛc. gehen/ andare vestito alla [foggia, moda] francese, all'italiana, alla tedesca &c.

auf alle Weise / auf alle Weise und Wege/ in (ad) ogni modo, per (ad) ogni verso, per tutti i versi; in (à) tutti li modi, patti del mondo, in tutto tranfito.

auf keine Weise/ auf keinerley Weise/ in (à) niffun modo, in (à) niffun patto, in niffuna maniera, conditione.

aus der Weise: das ist aus der Weise/ fuor di modo &c. quest' è fuor di modo, fuor di misura; smisurato, sfoggiato.

aus der Weise verfahren ꝛc. procedere, Stadt-weise/ uso, costume, pratica, prammatica della città.

Weis/ [Adverb. qualitat. in Compositt. postpositt. colla precedenza d'un Adjettivo in genitivo, hà un grandissimo numero di frasi e dinota] Per modo, Per maniera di - - Da tale e tale &c. Alla &c. per exemp. V. Massen. Art.

gewöhnlicher Weis/ alla maniera usata, accostumata, solita; al solito, all' usato.

gleicher Weis/ similmente, in simile, somigliante maniera.

grausamer/barbarischer ꝛc. Weis/ crudelmente, barbaramente, da manigoldo.

höhnischer ꝛc. Weis/ per beffa, per iscorno, in una maniera disgustosa.

Pilgrim-weis/ da pellegrino, in pellegrinaggio.

Bitt-weis/ per via di preghiere, pregando.

Bogen-weis/ in arco.

Boten-weis/ in qualità di messaggiere ò messaggio.

Bomer-weis/ à mastelli.

Faß-weis/ à botti.

Frag-weis/ per via, per modo di domanda o d'interrogatione.

Gast-weis/ in qualità di forastiere, di convitato, per hospite.

Gebund-weis/ à mazzo, à mazzi.

Gespräch-weis/ per modo di dialogo di trattenimento (conversatione.)

Gleichnus-weis/ per similitudine, per comparatione.

Glieder-weis/ à file à file.

Haufen-weis/ in quantità, à macchio, in copia, in abbondanza.

Klag-

Kauf-weis/ per via di compra.
Klag-weis/ per via (modo) di querela, lamento.
Klagweis einkommen/lamentarſi per via di ſupplica.
Knechts-weis/ in qualità di ò da ſervo, ſchiavo.
Kreutz-weis / per modo di ò in croce.
Kreutzer-/Gulden-ꝛc.weis/à quattrini, à fiorini &c.
Lehr-weis/ per modo di dottrina (ricordo, ammaeſtramento.)
Magd-weis/ in qualità di ò da fantesca (ſchiava.)
Maß-weis/ à boccale, à pinta, à foglietta.
Metzen-weis / Malter-weis/ à ſtaio, à rubbio, à ſacco.
Miet-weis/ per [modo di] affitto.
Par-weis / à pari, à coppie.
Pfand-ò Unterpfand-weis/per modo di pegno, di hipoteca.
Pflaſter-weis/ in, per modo, in forma, di empiaſtro.
Pfund-weis/ Lot-ꝛc.weis/ à libra, à oncia.
Regimenter-weis/ à reggimenti.
Rotten-weis/ à per bande, à ſchiere.
Schar-ò Scharen-weis / à ſchiere, à bande.
Schein-weis/ per apparenza, in ſpecie, pro forma.
Scherz-weis/Spiel-weis/ per iſcherzo.
Schlumps-ò Plumps-weis / à caſo, per accidente.
Schritt-weis/ à paſſo à paſſo ò à paſſi.
Spott-/ Schimpfs-weis/ per beffa, per iſcorno.
Stafel-weis/ Stufen-weis/ à gradi, per gradi.
Stück-weis/ à pezza, à pezze.
Stunden-weis/ à hore.
Tauſend-ꝛc.weis / à migliaia.
Tauſch-weis/ per via (modo) di baratto (trocco.)
Teſtaments-weis/ per ò per via di teſtamento.
Tropf-ò Tropfen-weis/ à goccia ò à goccie.
Truppen-weis/ a truppe, à ſchiere.
Warnungs-weis / per via di eſortatione.
Wechſel-weis/ alternativamente, alternatamente, ſcambiatamente.
Wochen-/ Monat-/ Jahr-ꝛc.weis/ a ſettimane, a meſe, a meſata &c. a anno, annualmente.
Ziel-weis/ Quartal-weis/ a termine, a quartale, di trè meſi in trè meſi; e ſimili aſſai.

Weiſen/ [Verb. irreg. Inflex. *V.* Gram. pag. 247.] Moſtrare, Dimoſtrare, Additare, Inſegnare, Far laſciar vedere, it. Provare &c. *V.* Zeigen ꝛc.

§ einem den Weg weiſen/ moſtrare, additare, inſegnare la ſtrada, il camino ad uno.
ich will euch den Weg weiſen / io vi moſtrarò la ſtrada.
einem etwas mit Fingern weiſen/ moſtrare ad uno qualche coſa a dito.
mit Fingern auf einen weiſen / moſtrare uno a dito.
einem das Hauß/ das Zimmer / die Gaſſe weiſen/ moſtrar' &c. ad uno la caſa, la ſtanza, la ſtrada (piazza.)
einem die Merckmal / Wahrzeichen ꝛc. von etwas weiſen/ moſtrar' ad uno i ſegnali di qualche coſa.
einem die Thür weiſen/ moſtrare, inſegnare la porta ad uno, met. commandargli di uscir di caſa, it. licentiarlo con disgratia.
man wirds euch weiſen/ ſe velo moſtrerà, inſegnerà, cioè prnoverà, farà vedere.
einem die Feigen weiſen / moſtrare, (squadrare, squadernare) le ſiche ad uno.
weiſet einmal/ moſtrate qua! laſciate vedere. Gall. montrez voir!
einem etwas weiſen/ moſtrare, cioè inſegnare, imparare qualche coſa ad uno. *V.* Lehren.
einem das Stricken / das Nehen ꝛc. weiſen/ inſegnare ad uno a far calzette, a gucchia, a cucire &c.
einem weiſen/ was er thun ſoll/ moſtrare, inſegnare ad uno che coſa habbia da fare.
einem weiſen / wo er hingehen ſolle/ moſtrare, inſegnare ad uno dove ha da andare.
ich will ihm weiſen / mit wem er anbindet / io gli moſtrarò con chi mette in aia, a chi egli ſi piglia.
die Soldaten in die Quartier weiſen/ diſtribuire i ſoldati a quartiere.
jemand aus der Stadt weiſen ò hinausweiſen/ moſtrar' ad uno le porte della citta cioè sbandirlo publicamente, dargli bando publico.
einem die Mittel und Wege weiſen/ moſtrare &c. ad uno i mezi e le vie.
ſich weiſen laſſen / laſciarſi moſtrare, inſegnare.
das wird ſich weiſen/ queſto ſi moſtrarà, ſi vedrà, ſarà chiaro poi &c.

Ge-wieſen/ Moſtrato, Dimoſtrato, Additato, Inſegnato.
§ er hat mir ihn gewieſen/ egli le m'ha moſtrato, inſegnato
ihr Ottergezüchte / wer hat euch gewieſen ꝛc. o voi progenie di vipere chi vi ha moſtrato di &c.
mit Fingern gewieſen werden/ eſſere moſtrato, commoſtrato a dito.

Un-ge-wieſen/ Senza moſtrare, it. Senz' inſegnare.
§ etwas ungewieſen gelernet haben/ haver' imparato una coſa ſenza che gli ſia ſtata inſegnata, moſtrata.

Weiſ-finger/ m. Dito indice ò di moſtra.
Weiſer/ m. Moſtratore, it. Moſtra.
§ Wegweiſer/ moſtratore di ſtrada, ſcorta, guida.
Uhr-weiſer/ Stunden-weiſer/ indice, moſtra dell' horiuolo. *V.* Zeiger.
Sonnen-uhr-weiſer/ ſtilo di horiuolo ſolare.
Blat-weiſer/ indice, tavola d'un libro.
Weiſung/ f. Moſtramento, Moſtra,

Verba Compoſita.

Ab-weiſen/ Rimandare, Rifiutare, Rinviare.
§ einen Armen (Bettler) abweiſen / rimandare, rinviare, mandar via (in pace) licentiar' un mendico.
einen kürtzlich abweiſen/ ſpedire, ſpacciare uno per le generali.
einen ſchimpflich abweiſen/ rimandar' uno con ſcorno e vergogna.
einen Supplicanten abweiſen/ rimandare, rinviare un ſupplicante, cioè ricuſare, ributtare la di lui richieſta.
die Kugeln abweiſen/ rimandare cioè diſtornare le palle di ſchioppo [per arte diabolica e per patto fatto col centopaia.
abweiſende Antwort / [riſpoſta] negativa, ripulſa.

Ab-ge-wieſen/ Rimandato, Rinviato &c.
§ abgewieſen werden / eſſer rimandato &c.
der Anſprecher ward kurtz/rein abgewieſen/ il pretendente fù rimandato, riſpedito, ſpacciato di corto.

Ab-weiſung/ f. Rimandato, Rinviamento &c.

An-weiſen/ Indrizzare, Auviare, Inſtradare, (Ittradare) it. Ammaeſtrare, Inſtruire, Inſegnare, Informare, it. Aſſegnare. *V.* Unterweiſen ꝛc.
§ jemand in einer Kunſt und Wiſſenſchafft/in freyen Künſten ꝛc. anweiſen/ ammaeſtrare, auviare &c. uno in qualche arte (disciplina) nelle lettere; introdurre uno in qualche notitia.
die Jugend zur Gottſeligkeit anweiſen/ inſtradare &c. la gioventù alla pietà.
einen Knecht/eine Magd ꝛc. zu einer Arbeit ꝛc. anweiſen / auviare &c. un ſervo, una fantesca a fare qualche lavoro di caſa; moſtrareglielo, inſegnarglielo &c. *V.* Lehren ꝛc.
einem Creditorn eine Schuld anweiſen/ aſſegnare un credito a qualche ſuo creditore, fargliene l'aſſegnatione.

den

Auf-weiſen/vor-weiſen/Producere, Produrre, Elibire, Preſentare, Addurre, Allegare, Citare &c.

§ ſeine Briefe / Urkunde / Zeugniſſe ꝛc. aufweiſen/ produrre, addurre &c. le ſue lettere, li ſuoi documenti, atteſtati, lettere &c.

Autores/Sprüche aufweiſen/ allegare, citare autori, paſſaggi.

auf;uweiſen haben/ havere che produrre, allegare per ſua difeſa (ſuo ſcampo.)

habt ihrs auf;uweiſen? havete che produrre &c. havete con che, provarlo, dimoſtrarlo? V. Beweiſen.

nichts auf;uweiſen haben/ non havere che produrre, non haver teſtimonii autentici, met. eſſer caſtrato, ſcoglionato.

Auf-weißlich/Adj. Producibile, Adducibile. V. Beweißlich.

Anderer Theil.

ſein Recht / ſeine Unſchuld ꝛc. beweiſen/ dimoſtrare, provare, far'apparire, comparire le ſue ragioni; chiarire, metter'in chiaro, far vedere &c. fare chiara, perſpicua, viſibile la ſua innocenza &c.

ſeine Rede oder ſonſt etwas mit guten Gründen ꝛc. beweiſen/ dimoſtrare, far chiaro &c. metter' in evidenza, in chiaro il ſuo dire ò altro con buone ragioni, con ſodi fondamenti, provarlo dimoſtrativamente, apoditticamente, con ragioni apoditticche.

etwas mit heiliger Schrifft beweiſen/ provare, dimoſtrare una coſa con paſſi della ſanta ſcrittura.

eine Schuld beweiſen / liquidare un debito (credito.)

klärlich/augenſcheinlich ꝛc. beweiſen/ dimoſtrare chiaramente, apoditticamente, rendere viſibile chiaro.

Un-be-wieſen/Non-ò Indimoſtrato.

Beweiß-grund / m. Fondamento [dimoſtrativo, apodittico.]

Beweiß-mangel/ m. Diletto, Mancanza di pruova.

Beweiß-rede/m. Diſcorſo dimoſtrativo.

Beweiß-ſchluß/m. Sillogismo dimoſtrativo, apodittico, Dimoſtratione.

Be-weißlich / be-weißbar/ er-weißlich/ Adj. Dimoſtrabile, Probabile.

§ beweißlich cioè beweiſend/ erweiſend/ dimoſtrativo, apodittico.

Un be-weißlich / un-er-weißlich/ Indimoſtrabile, Ciò che non ſi può provare.

Be-weiſer/Er-weiſer/m. Provatore, Dimoſtratore.

Be-weiſung/Er-weiſung/f. Pruova, Rimoſtranza &c. *V.* leq.

Be-weis/Er-weis m. Beweisthum/n. Dimoſtratione, Pruova, Ragione, Argomento, Fondamento. *V.* Prob.

§ augenſcheinlicher/ſonnenklarer/handgreiflicher / (handbetaſtlicher) gründlicher/ gantzer / völliger ꝛc. Beweis/ pruova, dimoſtratione evidente, viſibile, chiara, palpabile, fondamentale, apodittica, intiera, piena.

unwerwerffliche/unwiderlegliche/unwiderſprechliche Beweisthümer/ pruove &c. ſode, argomenti fermi, irrefragabili, inconteſtabili, irrefutabili.

halber Beweis/ prnova imperfetta, ſemi-pruova.

Beweis begehren/ domandare, chiedere le pruove &c.

Beweis auflegen/ aufweiſen/ Beweis bringen/ Beweis haben/ produrre, eſibire, apportare, havere le pruove.

keinen Beweis haben/ non havere la, mancare di pruove ò nelle pruove.

einem der Beweis obligen/ incombere le pruove ad uno; eſſere tenuto di pruovare.

es ſeynd unwiderſprechliche Beweisthümer wider ihn vorhanden/ vici ſono pruove evidenti contro à lui.

zum Beweis ſchreiten/ procedere, paſſare, venire alle pruove.

Gegen-beweis/ contro-pruova, rimoſtranza, replica.

Dar-weiſen/vor-weiſen (ſich/) Moſtrarſi, Dimoſtrarſi, Eſibirſi, Preſentarſi. *V.* Vorweiſen.

§ ſich in ſeinem Beruf und Profeſſion als einen verſtändigen/ wackern/ braven ꝛc. Mann darweiſen/ dimoſtrarſi, eſibirſi intelligente, valente, valoroſo, egregio nella ſua vocatione ò profeſſione.

etwas mit Gründen darweiſen ꝛc. V. Beweiſen ꝛc.

Dar-weiſung/ f. Dimoſtratione, Eſibitione &c.

§ in Darweiſung der Krafft GOttes/ in dimoſtratione della potenza di Dio.

CHRISTUS iſt nicht mehr in der Vorbildung/ ſondern in der Darweiſung/ Criſto non è più in prefiguratione anzi in eſibitione.

Ein-weiſen/ Indrizzare, Dar' indrizzo, it. Inveſtire.

§ einem Hengſt einweiſen/ indrizzar' uno ſtallone &c. [nella monta.]

jemand in ein Amt / Lehen einweiſen/ inveſtire, introdurre uno in una carica, in un feudo.

Er-weiſen/ Moſtrare, Dimoſtrare, Rendere, Preſtare &c. *V.* Erzeigen ꝛc.

§ einem Ehr / Freundſchafft ꝛc. erweiſen/ dimoſtrare, far' honore, favore &c. ad uno.

Danck erweiſen/ render gratie. Ved. Danck.

Dienſt erweiſen/ preſtare, far ſervitio.

einem den letzten Ehrendienſt erweiſen/ moſtrare, preſtare &c. ad uno gli ultimi doveri, convenevoli. V. Erzeigen.

ſeine kindliche Schuldigkeit / Pflicht/ Treu ꝛc. erweiſen / dimoſtrare i ſuoi doveri, obligbi filiali &c.

einem Gutthat erweiſen/ far del bene a qualcheduno.

ſich freundlich/gelind ꝛc. gegen einem erweiſen / moſtrarſi, dimoſtrarſi, eſibirſi corteſe, amorevole, benigno &c. verſo di uno.

ſich danckbar erweiſen/ eſibirſi, moſtrarſi grato, riconoſcente.

ſich hart/ grauſam/ unmenſchlich erweiſen/ moſtrarſi, apparire crudelmente e ſpietato, humanato.

Er-weiſen / Dimoſtrare, Provare, Auverare, Far vedere. *V.* Beweiſen, Darthun.

§ etwas mit guten Gründen ꝛc. erweiſen ꝛc. V. Beweiſen ꝛc.

Er-wieſen/ Moſtrato, Dimoſtrato, Eſibito &c.

§ er hat mir viel Gutthaten / Freundſchafften erwieſen / egli mi hà dimoſtrato, moſtrato molti beneficii, molti favori.

er hat ſich gantz vätterlich ꝛc. gegen mich erwieſen/ egli s'è moſtrato, dimoſtrato da vero padre verſo di me.

er hats klärlich erwieſen/ egli l'hà dimoſtrato, pruvato chiaramente. V. Bewieſen.

Un-er-wieſen / er-weißlich / un-erweislich / Er-weiſer ꝛc. *V.* Beweiſen ꝛc.

Er-weiſung/ f. Dimoſtratione, it. Pruova, Rimoſtranza, *V.* Beweiſung.

§ Dienſt-/Lieb-ꝛc.-erweiſung/ dimoſtratione di ſervitù, di affetto &c.

Danck-ꝛc.-erweiſung/ rendimento di gratie, riconoſcimento.

Er-weis ꝛc. *V.* Beweis ꝛc.

Fehl-weiſen/ Moſtrare in fallo.

Fort-weiſen/ weiter-weiſen / Moſtrare cioè Mandare, Auviare oltre. *V.* Wegweiſen.

§ einen Bettler ꝛc. fortweiſen/ mandare in pace, rimandare un povero. V. Abweiſen.

Heim-weiſen/ Moſtrare cioè Mandare, Auviare, Rinviare à caſa.

Her-weiſen/ Moſtrare cioè Mandare, Inviare quà, it. Tendere, Eſibire, Produrre per moſtrare.

§ wer hat euch hergewieſen ? chi vi hà mandato quà ?

weiſe deine Hand her ò hervör ! tendi, lascia vedere la tua mano!

ſie hat alles her- ò hervor gewieſen/ was ſie hat/ ella hà moſtrato, lasciato vedere tutto quello che hà cioè le vergogne &c.

Herab-ò herunter-weiſen/ Moſtrare, Far vedere abbaſſo da alto.

§ die Heiligthümer von oben herabweiſen/ moſtrare le reliquie da qualche galleria.

Herauf-weiſen/ Moſtrare di ſopra da baſſo.

Heraus ò hervor-weiſen/ Moſtrare fuora. *V.* Herweiſen.

Herüber-weiſen/ Moſtrare da quella à queſta banda.

Herum-ò umher-weiſen / Moſtrare, Far vedere intorno, in giro, Far' una moſtra circolare.

Hin-weiſen/dahin-weiſen/ Moſtrare, Auviare in là ò fino là.

§ ich will euch hinweiſen/ io vi moſtrarò la ſtrada, vi auviarò fino là.

das geſchriebene Geſetz GOttes weiſet uns hin ò dahin/ daß wir unſere Sünde und Unvermöglichkeit als in einem Spiegel darinnen ſehen/ la legge di Dio ſcritta (il decalogo) c'indrizza à ciò ch' in eſſo come in uno ſpecchio vediamo li noſtri peccati e le noſtre impotenze.

alle Figuren/ Ceremonien / Geſetze / Opfer des alten Teſtaments wieſen hin ò wieſen auf Chriſtum/ ſein Weſen und ſeine Aemter / tutte le figure, cerimonie, leggi, ſagrificii dell'antico teſtamento moſtravano, cioè premoſtravano, prefiguravano Criſto, il ſuo eſſere, e li ſuoi ufficii.

den Leſer irgend wohin weiſen/ auviare, rimettere il lettore a qualche autore. V. Verweiſen.

Hinab-ò hinunter-weiſen/ Moſtrare [la ſtrada] Mandare verſo il baſſo.

Hinan-weiſen/ Moſtrare [la ſtrada] Mandare contro qualche coſa.

Hinauf-weiſen/ Moſtrare [la ſtrada] Mandare in alto.

Hinaus-weiſen/ Moſtrare [la ſtrada] Mandare, Auviare fuori.

§ einen zur Stadt hinausweiſen / moſtrare la porta della città ad uno cioè ban-

Ver-weiſen/ Relegare, Bandire, Sbandire, Confinare, Diſterrare, Proſcrivere &c.

§ jemand des Landes verweiſen / ins Elend verweiſen/ bandire, sbandire uno dal paeſe; eſigliarlo, confinarlo, proſcriverlo, diſterrarlo, eſterminarlo.

einen von Hofe / von der Univerſität verweiſen / relegare, bandire uno dalla corte, dall'univerſità.

Ver-weiſen/ [term. di giuſt.] Evocare, it. Rinviare, Indrizzare, Appuntare.

§ einen Proceß verweiſen/ evocare un proceſſo, una lite da un tribunale ad un'altro.

die ſtrittige Partheyen ans Recht verweiſen/ rinviare, appuntare le parti alla giuſtitia.

Ver-weiſen/ Rinfacciare, Rimproverare, it. Biaſimare, Riprendere, Sgridare, Garrire, Garrire, Garrire

§ Vorweiſer dieſes / l' eſibitore, il preſentatore, it. latore, portatore della preſente.

Vor-weiſung/ſ. Produttione, Eſibitione, Preſentatione.

Weg-weiſen / hinweg-weiſen / von ſich weiſen / Moſtrare cioè Mandare, Cacciare via, Licentiare, Rimandare.

§ einen Diener/ Knecht ꝛc. wegweiſen/ licentiar'un ſervitore &c. V. Wegſchaffen.

einen Bettler wegweiſen/ mandar via ò in pace un pitocco. V. Abweiſen.

die Kugeln können abweiſen/ ſaper mandare via cioè disviare, diſtornare le palle per incanteſimo. V. Abweiſen.

Weg-ge-wieſen / Mandato &c. via, Licentiato.

Zu-weiſen/ Auviare, Mandare; Raccommandare, Dare.

§ einem Käuffer Kunden ꝛc. zuweiſen/ raccommandare una bottega alli compratori, procurare, auviare, dar auventori ad una bottega.

einem einen guten Knecht / eine gute Magd/ einen guten Lehrmeiſter ꝛc. zuweiſen/ raccommandare, dar'ad uno un buon ſervitore, una buona ſerva, un buon maeſtro &c.

Zu-gewieſen/ Auviato, Raccommandato, Dato &c.

§ er hat mir einen guten Sprachmeiſter ꝛc. zugewieſen/ egli mi hà raccommandato, dato un buon maeſtro di lingue &c.

Zu-weiſer/ m. Auviatore, Raccommandatore &c.

§ Knechte-/Mägde-zuweiſer/ (zuweiſerin) raccommandatore -trice di garzoni, di maſſare, metti-garzoni, metti-maſſare.

Zu-weiſung / ſ. Auviamento, Raccommandatione.

Zurück-weiſen / Moſtrare cioè Mandare, Rimandare, Rinviare in dietro.

§ einen Boten ꝛc. zurückweiſen/ rimandare in dietro un meſſo.

Weiß/ Adj. Bianco, Candido. Lat. Albus, Candidus.

§ weiſſe Farbe/ color bianco.

weiſſe Karten ohne Bilder/ carte bianche.

weiß Papier// carta bianca.

weiſſe Note/ [nota] bianca.

weiſſer Marmel/ marmo bianco.

weiſſe Schminke/ bianco, bianchetto da dama.

weiſſer Kopf / capo bianco, canuto. V. Grau, Greis.

weiſſes Bruſtfleiſch eines Kaphanens/ bianco di cappone.

weiß Leder/ corame bianco.

weiſſe Handſchuh/ guanti bianchi, candidi.

weiß Tuch/ drappo bianco.

ein weiſſer Mönch / monaco bianco.

weiſſe Leinwand/ tela bianca.

weiſſe Seide/ ſeta bianca.

weiſſe Kreide/ creta bianca.

eine weiſſe Wand ò Mauer/ parete bianco, muro bianco cioè biancato.

eine weiſſe Wand iſt der Narren ihr Schreibpapier/ muro bianco è carta di matti.

weiſſe Wäſch/ biancheria bianca (netta) di bucato. V. Rein, Sauber.

weiſſe Bettzieche/ it. weiſſes Überbett/ bianchetta, bianchina.

ein weiß Hemd ꝛc. camiscia &c. bianca &c.

weiſſe Betttücher / lenzuoli bianchi, lini candidi.

weiſſer Leib/ weiß am Leib/ corpo bianco, candido, biancoſo.

weiſſer Hals/ collo candido, bianco, di finiſſimo alabaſtro.

weiſſe Hände/ mani bianche, mani di neve, di latte.

weiſſe Haut / carnaggione bianca, carni bianche, biancoſe.

weiſſe Zähne/ denti bianchi, candidi, denti di avorio.

weiſſe Zeichen an Pferdfüſſen / balzane.

ein Pferd/ ſo weiß gezeichnet/ cavallo balzano

weiß Wachs/ cera bianca.

weiß Brod/ pan bianco.

weiſſes Eſſen/ bianco mangiare.

weiſſer Wein/ vino bianco.

weiß Kraut/ cauoli capucci bianchi.

weiſſe Tanne/ abete bianca.

weiſſer Falck/ falcon bianco.

weiſſer Klee/ trifoglio bianco.

weiſſe Ruhr/ diſenteria, fluſſo di ventre bianco.

weiſſer Fluß/ fluſſo bianco, fiori bianchi di donna.

weiſſe Violen/ viole bianche.

weiſſe Lilien/ gigli bianchi.

weiſſer Mohn/ papavere bianco.

weiſſe Wegdiſtel/ acatia.

weiſſe Bergdiſtel/ ſpinalba.

weiſſe Baumrinde unter der groben/ alburno. V. Spint.

weiſſer Agtſtein/ ambra bianca.

ſchon wiſſen / was weiß oder ſchwartz iſt/ ſaper diſtinguere frà 'l bianco ed il nero cioè haver discretione.

ein weiſſer Rabe / i. e. ein ſeltzames Ding/ corvo bianco.

weiß färben/ tingere bianco ò in bianco.

weiß gärben / conciare una pelle in bianco.

das Eiſen weiß feilen/ biancare [il ferro] colla lima.

etliche Zeilen weiß laſſen/ lasciar'alcune linee in bianco.

etwas weiß brennen / biancare, rimbiancare nel ò col fuoco.

ſich weiß brennen wollen / volerſi biancare &c. cioè giuſtificare, ſcuſare, discolpare; ſcolpare, nettare dinanzi alla caſa ſua.

ſich weiß kleiden/ veſtirſi di bianco, metterſi panni bianchi.

ſich weiß anlegen/ metterſi panni-lini bianchi, mutar biancheria.

weiß ſpeyen/ wie die/ ſo groſſen Durſt haben / ſputar bambaggia, ſputar [bianco come] cottone di Malta.

nur [mit] weiß und ſchwartz malen/ dipignere à chiar'oscuro.

weiß ſcheinen/ parere, ſembrare bianco; biancheggiare, eſſere biancheggiante.

weiß erſcheinen / comparire bianco, cioè pulito & con panni-lini di bucato.

fein weiß und ſauber in weiß Zeug gehalten werden / eſſer tenuto biancamente in panni-lini.

das Weiſſe/ il bianco.

das Weiſſe treffen in der Scheibe/ toccar' il bianco.

das Weiſſe im Eye/ il bianco, la chiara dell' uovo.

das Weiſſe im Auge/ il bianco dell' occhio; albuggine.

Augen-weiß/ idem.

*nichts als das Weiſſe von den Augen ſehen laſſen / non far vedere dell' occhio ch'il bianco cioè fingere divotione, oratione; far l'hipocrita, il ſanto.

weiß ſeyn/ eſſer bianco.

weiß tünchen/ weiß anſtreichen/ colorare bianco, imbiancare. V. Weiſſen.

weiß machen/ fare, rendere, ridurre bianco.

weiß ſieden / als Silbermünzen ꝛc. bianchire argento, monete &c.

weiß werden / diventare bianco; bianchire.

Narrenkopf wird weder weiß noch weiſe/ teſta di pazzo non riesce nè bianca nè ſenſata.

weiß werden im Geſicht/ bianchire, cioè impallidire nel viſo.

weiß wie der Tod/ wie ein Tuch/ gantz kälßweiß werden im Geſicht/ imbianchire, impallidire come un morto, come un lenzuolo bianco.

wieder weiß werden / nachdem einer von der Sonnen verbrannt war/ rimbianchire dopo eſſere riarſo dal ſole. Gall. deshaler.

Bley-weiß/ bianco di piombo.

Bley-weiß ò Weiſ-ſälblein/ biacca, ceruſſa, bianchetta.

Bley-weiß zum Schreiben/ piombo à ſcrivere.

Eyer-weiß / bianco di novo.

Kreiden-weiß / bianco come creta (geſſo.)

Biancarello, Biancheggiante.

§ weißlichte Farb / color bianchiccio.

weißlichte Haar / capegli bianchicci, bianchini. V. Graulicht.

weißlicht ſcheinen/ausſehen / parere, ſembrare bianco, tirare al bianco; biancheggiare, biancicare.

Weiſſe / ſ. Bianchezza, Biancore, Candidezza, Biancura.

§ die Weiſſe der Milch/der Kreide/ der Schwanen ꝛc. la bianchezza del latte, del geſſo, de'cigni &c.

die Weiſſe des Halſes/ der Zähne ꝛc. la bianchezza, it. met. la neve, l'avorio, l'alabaſtro del collo, de'denti &c.

Weiſſe/Weiß/ Bianco, Bianca cioè Geſſo ſtemprato per imbiancare. V. Gips.

Weiſſen/ Biancare, Imbiancare &c.

§ eine Mauer (Wand) weiſſen/ imbiancare un muro.

§ weites Hauß/ caſa ampia.

weites Thor/ porta ampia, larga.

weites Maul/ bocca larga, largaccia.

weite Naßlöcher/ narici larghe, ampie, bene ſpaccate.

weites Gewiſſen/ coſcienza larga, poco ſcrupoloſa.

ziemlich weit/ aſſai largo, largaccio.

ein weiter Sal/ ſala larga, ampia &c.

weite Kleider/ veſtiti larghi.

weiter Rock mit weiten Ermeln/veſta larga, à maniche larghe.

weite Schuhe/ weite Strümpfe/ſcarpe, calze larghe.

ein weiter Kamm / pettine largo à denti larghi.

ein weites Sieb/ crivello largo à buchi larghi.

weite Stiefeln/ ſtivali larghi.

weite Gaſſen / ſtrade larghe, ampie, ſpatioſe.

der Rock iſt/die Schuhe ſeynd mir

Weit/ [id eſt, nicht nahe] Lontano, Diſtante, Diſcoſto, Scoſto, Allungato, Dilungato, Allontanato, Remoto, Lungo. V. Fern. Entlegen ꝛc.

§ weit entlegen/ weit abgelegen/ weit entfernet/ idem.

weit entlegen Waſſer leſcht kein nahes Feuer / acqua lontana non ſpegne fuoco vicino.

ein weiter Weg/ſtrada lontana, lunga.

einen weiten Weg gehen/ fare, caminare una ſtrada lunga.

der Weg iſt mir zu weit/ la ſtrada mi è troppo lontana.

einen weiten Umſchweif nehmen/ pigliar'un lungo circuito, ambito. V. Umſchweif.

eine weite Reiſe: eine weite Reiſe thun/ un viaggio lontano, longinquo, longo: far' un viaggio lungo, di lungo corſo.

mein Weg iſt der weiteſte/ il mio camino è il più lontano.

ein weit entlegenes Land/ un paeſe lontano, longinquo.

ein weit abgelegen Landgut ꝛc. un podere &c. lontano, poſſeſſione lontana.

weit von einem ſeyn/ eſſere, ſtare lontano &c. da uno.

gleichweit/ equidiſtante, parallelo.

gleichweite/ò gleichweit voneinander ſtehende Linien/ linee parallele.

ein naher/guter Nachbar iſt beſſer als ein weiter Freund/ un buon vicino vale bene un parente che ſtà lontano.

wie weit iſts von hier nach N.? quanto [lontano] è di quà à N.?

es iſt drey Meilen/vier Tagereiſen ꝛc. weit/ ſono trè miglia, quattro giornate &c. lontano.

nicht weit/ poco lontano, poco diſcoſto, diſtante.

es iſt nicht weit/ non è ò è poco lontano &c.

Welt-weit/ lontano quanto ch' è il mondo, fin'al fine del mondo.

Weit/ Adv. Lontano, Lungi, Avanti, Innanzi,

weit ſehen/ weit ausſehen ò hinausſehen/ vedere lontano ò in lontananza.

weit hören/ udire lontano &c.

weit langen/ weit reichen/ ſtendere, recare lontano.

es wird nicht weit langen/ egli non recarà lontano.

weit riechen/ odorare, ſentire lontano, haver buon naſo. V. Von weiten.

zu weit: es iſt zu weit/ troppo lontano: egli è troppo lontano.

weit gehen/ weit reiten/ weit fahren/ caminare, andare &c. lontano.

langſam gehet man auch weit/ chi va piano và ſano e chi và ſano và lontano.

er iſt zimlich weit mit mir gangen/ egli è caminato aſſai lontano con eſſo meco, egli mi accompagnò per buono ſpatio.

weit reiſen/weit herumreiſen/ far lunghi viaggi, lunghi raggiri.

ſich weit weg machen/ fuggirſi, dilungarſi, ritirarſi, diſcoſtarſi ben lontano. V. Entfernen.

einen weit ſchicken/ mandare uno lontano.

es weit tragen/ portarla lontano.

er wirds nicht weit tragen/ egli non la porterà lontano.

noch weit ſeyn/ eſſere, ſtare ancora lontano cioè non eſſervi ancora arrivato.

weit fehlen: es iſt gar weit gefehlt/ fallare di gran lunga: ſi falla di gran lunga. Lat. toto cœlo erratur.

weit ſuchen: es iſt weit geſucht/ cercar lontano: ella è cercata, tratta, ſtiracchiata ben da lontano.

weit davon ſeyn/ eſſer lontano cioè alieno da qualche coſa ò opinione.

er iſt noch ſehr weit davon/ egli n'è lontano quanto il Gennaio dalle more.

weit davon daß ich ihn loben kan/muß ich ihn vielmehr ſchänden/ tanto ci và ch'io poſſa lodarlo, lo devo riprendere. Gall. bien loin de &c.

weit davon iſt gut für den Schuß/ben lontano di là vale contro i tiri di ſchioppi.

weit kommen/ venire, arrivare, capitare bene oltre ò avanti.

er wird nicht weit kommen/ egli non arriverà molto oltre (avanti) egli avanzerà poco.

im Studiren oder ſonſt etwas weit kommen ſeyn/ weit ſtudirt haben/ eſſerſi ben'avanzato, innoltrato; eſſere bene paſſato innanzi ò avanti negli ſtudii delle belle lettere ò in altra coſa.

wann es weit komt/ à lungo andare, alla fine, all'ultimo, all'ultimo de gli ultimi.

um eines/ wann es weit komt/ ſehr ſchlechten Dinges willen/ per una coſa, alla fine, viliſſima.

weit heimhaben/ haver lontano, cioè un lungo camino fin'à caſa ſua.

weit lauffen: ich kan nicht weit lauffen/ correr lontano: io non poſſo correre lontano.

ich verlauffe mich nicht weit/ io non ſcorro lontano, non mi diſcoſto lunghi da caſa mia.

nicht weit her ſeyn/ non eſſere da paeſe lontano, met. eſſer già conoſciuto per furbo.

es iſt noch weit hin/ ich hab noch weit hin/ egli è, io hò ancora lontano fino là.

es iſt ſehr weit von einer Stadt zur andern/ vi è grande ſpatio dall'una città all'altra.

ein Ding weit ausbreiten/ sbandire, sbuccinare, ſpandere, ſtendere, allargare una coſa ben lungi.

weit ſchieſſen/ tirare lontano.

ſeine Rede weit herführen/riprender' il ſuo diſcorſo da lontano, ſalire alle origini.

es weit ſuchen/ cercarla da lontano (lungi.)

weit oben/ weit unten/ ben di ſopra, ben di ſotto.

etwas weit werffen/ weit wegwerffen/ gettare, lanciare una coſa lontano.

etwas nicht weit werffen: er wirfts nicht gar weit/ non gettarla lontano; egli non la getta lontano; met. non è tanto ſcrupoloſo, it. non è tanto ricco, it. egli non penſa ò non sà penſare tanto oltre.

zu weit gehen [in etwas] andare troppo lontano (innanzi) met. eccedere i limiti (i termini) in qualche coſa.

ſich zu weit in eine Sache vertiefen/ approfondarſi troppo avanti (innanzi) in un affare.

zu weit kommen ò kommen ſeyn/ arrivare, giungere ò eſſere giunto troppo lontano (avanti)

die Sachen ſeynd ſchon zu weit kommen/ le coſe ſono venute troppo avanti.

weit ò weit und breit berühmt ſeyn/ eſſer nominatiſſimo, famigeratiſſimo, eſſer molto famoſo, celebre da per tutto.

weit voneinander thun ꝛc. ſpalancare, divaricare &c.

weit von einander ſchreiben ꝛc. ſcrivere largo ò à righe larghe.

weit erſchollen ſeyn/ eſſere riſuonato, cioè ſparſo, divolgato.

ſo weit/ tanto oltre, tante lontano, fin qui (quà) fin'a queſto punto, à tale, à tal ſegno. V. Biß.

ſo weit kommen ſeyn/ daß ꝛc. eſſere venuto a tal ſegno, che &c.

ſo weit iſts kommen/ daß ꝛc. ſiamo venuti, ridotti giunti à tal ſegno ò à tale che &c.

ich bin noch ſo weit nicht kommen/ io non ſono giunto &c. ancora à tal ſegno &c.

es iſt noch ſo weit nicht kommen/ la coſa non è giunta ancora fin'a quel ſegno, termine.

weit von der Stadt/ lontano dalla città.

weit zu der Stadt/ lontano dalla città.

weit aus den Augen/ weit aus den Hertzen/ lontano da gli occhi, lontano dal cuore.

in ſo weit er mein Bruder iſt/liebe ich ihn/ in quanto ch'egli è mio fratello, io l'amo.

bey weiten ò weit/ di gran lunga, à mille miglia.

es einem weit/bey weiten bevorthun/ weit über einen ſeyn/ ſuperare, vincere uno di gran lunga.

er iſt weit ò bey weiten gröſſer/ als ꝛc. egli è di gran lunga (gall. beaucoup) più grande che &c.

er kömt ihm bey weiten nicht bey/ er iſt ihm bey weiten nicht gleich/ egli non lo giunge, incalza di gran lunga, di cento miglia.

von weiten/ da lontano, da diſcoſto, da lunghi, dalla lunga.

von weiten kommen/ herkommen/ unterſcheiden/ſehen/ hören/ venire, arrivare, diſtinguere, vedere, udire da lontano.

einem von weiten nachfolgen/ ſeguire, intracciare uno da lungi.

von weiten her ſeyn / eſſere &c. da lontano.
von weiten fragen ꝛc. domandare da lontano &c.
fraget ihn / redet mit ihm ſo von weiten darvon/ domandategliene, parlategliene così da lontano ò da lunghi &c.
einem von weiten verwandt ſeyn/ eſſer ad uno parente da lontano.
Vorbereitung ꝛc. von weiten/ preparatione remota &c.

Un-weit / Non lontano cioè Vicino.
§ es iſt unweit von hier / egli è vicino.

Weit-ausbreiten ꝛc. *V.* Breiten-Ausbreiten ꝛc.

Weit-ausſehen / Riguardare lontano cioè Eſſer rilevante e di grandiſſima conſequenza. *V.* Sehen ꝛc.
§ weitausſehende Sachen / weitausſehende Worte/ Gedancken/ Vorhaben/ coſe, parole, penſieri &c. vaſti e di alta conſeguenza, vaſtiſſimi diſegni.

Weit-bäuchig/ Adj. Ciò che hà un ventre ampio.
§ weitbäuchig Geſchirr / vaſo ampio, capace.

Weit-berühmt/weit-bekant/ Famoſiſſimo, Nominatiſſimo, Famigeratiſſimo, Celeberrimo &c. *V.* Berühmt ꝛc.
§ ein weitberühmter Mann / un huomo famoſiſſimo &c. di grandiſſima fama, nominanza, di gran grido, nome &c.

Weit-entlegen/ Adj. Lontano, Diſcoſto, Diſtante &c.
Weit-entlegenheit/ ſ. Lontananza, Diſcoſtezza, Diſtanza.
Weit-läuftig / weit-ſchweiffig/ Adj. Diſteſo, Ampio, Proliſſo, Largo, Lungo, Diffuſo, Copiolo &c. *V.* Ausführlich ꝛc.
§ eine weitläufftige Rede / weitläuftiger Diſcurs/ diſcorſo lungo, diſteſo &c. ampia diſſertatione, ampiſſimo diſcorſo.
ein weitläuftiger Vetter/ un parente lontano, da lontano ò così da lontano.
weitläuftig ſeyn in ſeinen Reden/ eſſer diſteſo &c. ne' ſuoi diſcorſi.
allzu weitläuftig/ troppo proliſſo &c.
eine weitläuftige Art zu reden/ ſtile proliſſo, diffuſo &c.

Weitläuftig / Adv. Diſteſamente, Largamente, Copioſamente, Proliſſamente, Ampiamente, Diffuſamente, Lungamente, Alla diſteſa (lunga, larga.)
§ weitläuftig von etwas reden / ſchreiben ꝛc. parlare (diſcorrere) ſcrivere diſteſamente, à lungo &c. di qualche materia, allargarſi, diſtenderſi, dilatarſi, ſtenderſi in qualche concetto, largheggiarlo, diſtenderlo, amplificarlo.
*einem weitläuftig ſchreiben/ *ſcrivere una bibbia ad uno.
ohne weitläuftiger darvon zu reden/ ſenza parlarne più alla diſteſa ò più ampiamente, ſenza diffondermi, ſtendermi, allargarmi, allungarmi d'avantaggio.

Weit-läuftigkeit/ ſ. Proliſſità, Larghezza, Ampiezza, Lunghezza, Copia.
§ ohne fernere Weitläuftigkeit/ ſenz' altra proliſſità, ſenz'altri ambaggi.

Weit-ſchichtig/ Adj. Ampio, Largo, Largaccio.
§ ein weitſchichtiges Hauß ꝛc. caſa &c. largaccia.

Weit-ſichtig/ Adv. Di acuta viſta in lontano.

Weit-ſtudirt/ Ben' oltre ſtudiato cioè Molto erudito, letterato, Studiato.

Weit-weg/ Molto lontano [andato &c.] *V.* Weg ꝛc.
§ weit weggehen/ weit weg ſeyn ꝛc. andarſene, eſſerſene &c. molto lontano.

Weit-werffen / Gettare ben lontano.
§ weitwerffende Worte/ parole ampollate, gonfie, ſpaperate, pattiche. Lat. ſeſquipedalia verba.

Weite / Weitſchafft/ ſ. Ampiezza, Larghezza, Largura, Capacità, Spacioſità, Lontananza, Diſcoſtezza, Diſtela.
§ die Weite eines Gebäues/ Hauſes ꝛc. ampiezza d'una caſa, fabrica &c.
es iſt ein wenig Weitſchaft da/ ci è poco ſpatio.
die Weite ꝛc. abmeſſen/ miſurare la larghezza &c.
nach der Weite/ ſecondo la larghezza, per lo largo.
Gleich-weite / equidiſtanza, paralaſſe.
von einer ò gleicher Weite ſeyn / in gleicher Weite von einander ſtehen/ eſſer' equidiſtante ò parallelo.
zwey Stücke/ ſo von einer ò gleicher Weite ſeynd/ due pezzi di cannone del medeſimo calibro.
Weite ò Raum zwiſchen zweyen Balcken/ Pfälen/ Säulen/ Mauren ꝛc. intervallo, interſtitio, ſpatio, ſframezo frà due travi, pali, colonne, mura &c. *V.* Raum.
Weite des Weges ꝛc. lontananza del camino &c.
in die Weite ſehen / vedere in lontananza, in lontano.
in die Weite/ nicht in die Weite ſehen können/ havere, non havere la viſta lontana ò per vedere in lontano.

Weiter/ Adj. Più largo, it. Altro, Olteriore, it. weiter ò weiters / Adv. Più oltre, Più avanti ò innanzi.
§ einen Kleid/ einen Rock weiter machen/ allargare una veſta, una roba. *V.* Weiten.
komt mit mir zur Tafel ohne weitere Einladung/ venite à pranſare con eſſo meco ſenz'altro invito. *V.* Ferner.
ſie ſtuben dahin ohne weitere Kranckheit/ morivano ſenz'altro accidente.
ich will keine weitere Ungelegenheit machen/ io non voglio cagionare olteriore incommodo.
machet doch keine weitere Complimenten / non fate di gratia altri complimenti.
es iſt weiter hin/ egli è più oltre.
und was noch weiters iſt/ e altro più là, e baſta!
ich kan nicht weiter/ io non poſſo [venire &c.] più oltre.
er konte nicht weiter / egli non poteva più oltre.
*weiter in Text! più avanti (oltre) nel teſto!
nun weiter! orsù oltre! hor'oltre!
immer weiter/ ſempre mai (viè più) oltre.
immer weiter zu Ehren gelangen/ avanzare, avanzarſi viè più à gli honori.
weiter zurück/ più indietro.
was ſoll ich weiter ſagen / fragen ꝛc. che coſa volete voi ch'io dica, domandi &c. più oltre?
er ſagte weiter ꝛc. egli diceva oltre &c. egli ſoggiunſe, aggionſe.
weiter (weiters) hab ich nichts/ oltre di queſto non hò più niente.
er kan zu weiter nichts gebraucht werden/ egli non è applicabile ad (egli non è ad) altro ò da più.
ſeine Wiſſenſchafft ꝛc. erſtreckt ſich nicht weiter/ la di lui ſcienza &c. non ſi eſtende oltre ò più oltre.
weiter leſen/ weiter ſchreiben ꝛc. leggere, ſcrivere più avanti; ſeguire, continouare à leggere. *V.* Fort.
nicht weiter leſen ꝛc. non leggere &c. più avanti.
einem weiter helffen/ aiutare uno a tirare più innanzi, avanzarlo.
GOtt helffe uns weiter! Dio ci aiuti a tirar'innanzi!

weiter forſchen / indagare, cercare, ſcrutare, pescare viè più a fondo.
weiter gehen/weiter fortgehen/ andare, caminare, procedere più oltre ò più avanti; innoltrarſi.
er ſtellte ſich/ als wolte er weiter gehen/ faceva ſembiante, moſtrava di voler caminare più oltre.
ehe daß wir weiter gehen / prima di andare più oltre.
wir wollen/begehren/verlangen nicht weiter [gehen] noi non vogliamo &c. più avanti ò più oltre.
weiter freſſen/ vorare cioè ſerpire il male più oltre.
weiter greiffen/ idem, it. avanzare le ſue uſurpationi &c.
weiter kommen/ venire &c. più oltre (avanti.)
weiter gelangen / idem, it. avanzare viè più.
es weiter gelangen laſſen/ far' andar più oltre le ſue rimoſtranze.
weiter klagen/ lamentarſi oltre, cioè richiamare la giuſtitia d' un giudice ſuperiore. V. infra.
nicht weiter dencken/non penſare (vedere) più oltre.
die Hure / ſo nur auf ihren Wolluſt verſeſſen/und nicht weiter [auf ihren Beutel zu ſpicken] denckt / iſt gleich einem vernaſchten Wirt/der ſelber friſſet und ſauffet / was er den Gäſten theuer ums Geld geben ſolte/ la puttana che ſi fà lavorare, ed è ammartellata di altro che delle borſe, raſſembra un tavernaio ghiotto ed imbriaco che mangia e beve ciò che dovrebbe cavarſi di corpo per vendere. Aret. Ragion.

Weiter/ [Specie di Particola compon. ſeparabile con certi Verbi ſemplici di Movimento, dinotante Avanzamento, Innoltramento, it. Continouamento di quell'attione, it. Paſſaggio à mezzi ò ripiegi più forzuti ò poderoſi che non era la prima;] per eſempio:

Weiter-brechen ꝛc. *V.* Brechen ꝛc.
Weiter-bringen ꝛc. *V.* Bringen ꝛc.
Weiter-gehen ꝛc. *V.* Gehen ꝛc.
Weiter-greiffen ꝛc. *V.* Greiffen ꝛc.
Weiter-helffen ꝛc. *V.* Helffen ꝛc.
Weiter-klagen ꝛc. *V.* Klagen ꝛc.
Weiter-kommen ꝛc. *V.* Kommen ꝛc.
Weiter-können ꝛc. *V.* Können ꝛc.
Weiter-lernen ꝛc. *V.* Lernen ꝛc.
Weiter-leſen ꝛc. *V.* Leſen ꝛc.
Weiter-reiſen ꝛc. *V.* Reiſen ꝛc.
Weiter-reiſſen ꝛc. *V.* Reiſſen ꝛc.
Weiter-ſagen ꝛc. *V.* Sagen ꝛc.
Weiter-ſchicken ꝛc. *V.* Schicken ꝛc.
Weiter-ſchieben ꝛc. *V.* Schieben ꝛc.
Weiter-ſuchen ꝛc. *V.* Suchen ꝛc.
Weiter-tragen ꝛc. *V.* Tragen ꝛc.
Weiter-wachſen ꝛc. *V.* Wachſen ꝛc.
Weiter-werffen ꝛc. *V.* Werffen ꝛc.
Weiter-ziehen ꝛc. *V.* Ziehen ꝛc. e ſimili.

Weiten/ weitern/ aus-weiten / Largare, Allargare, Slargare, Largheggiare, Stendere, Ampliare, Accapacitare. *V.* Erweitern.
§ ein Haus ꝛc. weiten ò weiter machen/ allargare una caſa &c.
ein Kleid/ einen Rock ꝛc. weitern ò weiten laſſen/ allargare, ò far' allargare una veſte, una gonnella &c.
ein par Schuh/Stiefeln ꝛc. weitern/ allargare un paio di ſcarpe, di ſtivali &c. *V.* Debiten ꝛc.
ſich weiten/ allargarſi, ampliarſi, ſtenderſi &c.
das Leder weitet ꝛc. ſich/ il corame ſi ſtende, allarga.
Ge-weitet / ge-weitert ꝛc. Largato, Allargato &c.

Verb. Compoſ.

Er-weitern/ ausweitern/ Allargare, Slargare, Eſtendere, Diſtendere, Stendere, Ampliare, Amplificare, Dilatare.
§ ſein Reich/ſein Gebiet ꝛc. erweitern/ eſtendere &c. dilatare il ſuo regno, il ſuo imperio &c. *V.* Ausbreiten.
einen Tractat ꝛc. erweitern/ ampliare, amplificare un trattato &c.
das Hertz erweitern/ dilatare il cuore.
ſich erweitern / allargarſi &c. ſtenderſi &c.
Er-weitert/ Allargato, Diſteſo, Dilatato &c.
Er-weiterlich/Adj. Ampliabile, Dilatabile.
Un-er-weiterlich/Innampliabile, Indilatabile.
Er-weiterung/ ſ. Allargamento &c. Eſtendimento, Ampliamento, Dilatatione &c.

Weitz.

Weitz/Weitzen/ m. [ſembra venire da weis/ bianco] Formento, Fromento. Lat. Triticum.
§ Weitzen bauen ò ſäen/ ſeminare formento.
Sommer-weitz/ formento eſtivo.
Buch-weitz/ panico.
Türckiſcher Weitz/ forgo turco, formentone.
Welſcher Weitz/ arinca, olira.
Weitzen-acker/ m. Campo [ſeminato] di formento.
Weitzen-bier / n. Cervoſa fatta di formento.
Weitzen-brey/ m. Bollito di farina di formento.
Weitzen-brod/ n. Pane di formento.
Weitzen-ernde/ ſ. Meſſe, Raccolta di formenti.
Weitzen-garbe/ ſ. Manipolo, Covone di formento.
Weitzen-hauffe/ m. Acervo, Monte, Mucchio di formento.
Weitzen-korn/ n. Grano, Granello di formento.
Weitzen-maltz/ n. Polenta, Braſſino fatto di formento.
Weitzen-mehl/ n. Farina di formento.
Weitzen-ſat/ ſ. Sementa di formento.
Weitzen-ſchrot / n. Weitzen-grauppen/ ſ. Formento rotto ò infranto, Polenta groſſa &c.
Weitzen-ſpreuer/ ſ. Pula, Loppa di formento.
Weitzen-ſtroh/ n. Paglia d formento.

Welben ꝛc. *V.* Wölben ꝛc.
Weixel ꝛc. *V.* Weichſel ꝛc.

Welch.

Welch/welcher/welche/welches/ [Pron. adj. interrog. *V.* Gramm. pag. 143.] Che? Quale? *V.* Was für.
§ welcher Mann/ welche Frau/welches Kind iſt geſtorben? che (qual') huomo, che (qual) femina, che (qual) bambino è morto -a?
in (durch ꝛc.) welchen Ort wird er gangen ſeyn? in (per &c.) qual luogo ſarà andato?
in welchem Zuſtand iſt er? in che (qual) ſtato ſi truova egli?
von welchen ſoll ich nehmen? di quale hò da pigliare?
ſchencket mir eins von euren Büchern? Reſp. welches wollt ihr? fatemi preſente di uno de' voſtri libri? Reſp. quale, il quale volete?
o welch eine Tiefe / Höhe! ꝛc. o che profondezza, altezza!
o welch eine Thorheit! o che pazzia!
ſihe welch ein Menſch! ecco [quale] l'huomo!
ich weiß nicht/ von welchen ich nehmen

men ſolle / io non sò di quali hò da pigliare.
welche Luſt es auch ſeyn mag / quale, qualunque piacere egli poſſa eſſere.
ich hab euch geſchrieben/welcher maſſen/welcher geſtalt ꝛc. io vi hò ſcritto, qualmente, in qual maniera &c.

Welcher/welche/welches ꝛc. [Pron. adi. Relat. *V.* Gramm. pag. 143. 144. it. Gram. noſtra reale pag. 116. & ſeq.] Il quale, La quale, Che, Il che. *V.* Der ꝛc. it. So.

§ da iſt der Mann/ welcher / die Frau/ welche/ das Kind/ welches mir geſagt hat/daß ꝛc. ecco l'huomo che (il quale,) la donna che (la quale,) il fanciullo che (il quale) mi hà detto che &c.
der jenige/ welcher es gethan hat/ thue es nicht mehr/ chi l'hà fatto, non lo faccia più. V. Wer.
das ſeynd Leute/ welche keinen Verſtand haben/ queſte ſono genti che ò le quali non hanno nè ſenno, nè ragione.
das iſt der Wald / durch welchen wir gereiſt ſeynd/ ecco il bosco, per il quale ſiamo paſſati.
der Freund / von welchem ich geſtern geredt habe / welchem ich geſtern geſchrieben/von welchem ich es gekaufft habe/ l' amico del quale (di cui) vi parlai hieri, al quale (à cui) ſcriſſi hieri, dal quale (da cui) l' hò comprato.
er trincket mit eben dem Geſchmack das Waſſer/ mit welchem ein anderer den Wein trůncke/ egli beve con quell' iſteſſo guſto l'acqua col quale, con cui ò che un' altro beverebbe il vino.
man erwehlete Amſterdam / welche Stadt die reicheſte vom gantzen Lande iſt/ ſi ſcielſe Amſterdam, la qual città è la più ricca del paeſe.
der König berahtſchlagte ſich mit dem Cardinal / welcher der Meinung war / daß ꝛc. il Rè ſi conſigliò col Cardinale, il quale era di parere, che &c.
es kam der Arzt/welcher/als er ſahe/ daß ꝛc. venne il medico, il quale, vedendo che &c.
es ware in Pariß ein Mann/welcher/ ob er ſchon ꝛc. vi era à Parigi un huomo, il quale, benche &c.
das Land iſt voller Leute/ welche/voller Bäume / an welchen ꝛc. mehrentheils gröſſer Statur ſeynd/ il paeſe è pieno di genti, le quali abbonda di alberi alli quali (à cui) per la più parte &c.
die Noht dringet mich dazu / welche/ wie man ſagt / kein Geſetz hat/ la neceſſità mici ſpigne, la quale, come dice il proverbio, non hà legge.
ſein Gefärt aber / welcher ein verſchmitzter Gaſt ware ꝛc. uno compagno poi, il quale era un furbo.
ich will / daß ihr mir gebet ein Ding/ welches ihr nicht habt/und welches ihr auch nicht können haben / aber welches ihr mir geben könnet/wenn ihr woltet / voglio che mi diate una coſa che voi non havete, e che manco potete havere, e la quale non dimeno mi potreſte dare ſi voleſte.
ich haſſe nichts mehr als den Krieg/ aus welchem ſo viel Ubels entſtehet/ io non odio coſa più mortalmente che la guerra dalla quale (da cui) nascono tanti mali. V. Wo ꝛc.
das jenige / welches ich euch geſtern geſagt habe/ ciò che io vi diſſi hieri &c.
der König in Spanien iſt geſtorben/ welches mich ſehr betrübet ; von welchem ich noch keine Nachricht hatte ꝛc. il Rè di Spagna è morto, il che ò la qual cota mi affligge grandemente, del che non havevo avviso alcuno &c. V. Wo ꝛc.

Welche ꝛc. [nel plurale] Alcuni-e, Qualcheduno-a &c. *V.* Etlich. Einig.

§ ich habe Aepfel/ Birn ꝛc. wollet ihr welche? ich will euch welche geben/ io hò delle mele, delle pere, volete alcune? io vene darò alcune.
von ſelbigen Früchten waren welche ſauer/und welche ſüß/di quelli frutti alcuni erano agri, ed alcuni dolci.
es kamen ihrer viele dem König zu dienen/ welche um den Sold/ welche aus gutem Willen/ vennero parecchi a ſervire il Rè, chi à ſoldo chi di buona voglia (di volontà.)

Welch/ welck ꝛc. *V.* Welk ꝛc.

Welg.

Welgern / walgern / wilgern / Diſtendere, Stendere.

§ den Teig welgern/ diſtendere, ſtendere, diſtirare la paſta.
den Teig wol welgern / abwelgern/ den Teig fein dünn welgern / auswelgern/ idem.

Ge-welgert/Diſteſo, Stelo.

Welger-holtz / Welger / Wilger/ m. Stenderello, Stendaruolo, Laſagnatore, Spianatoio, Spianatore.

Welgerung/ f. Diſtendimento, Stendimento.

Welger, Wilger/ m. Paſtello, Tronda, Turunda. *V.* Nudel.

Welck.

Welcken/ welken / wälchen / ſchwelchen / Seccarſi, Innaridire, Flaccidire, Languire, Languidire, Inlanguidire, Fiacchire, Paſſire, Appaſſire, Ammoſcire, Vizzire, Auvizzare, Auvizzarſi, it. [in ſenſ. att.] Seccare, Auvizzare, Paſſare &c. *V.* Verwelcken ꝛc.

§ es welcket alles auf dem Felde für Hitze/ tutto ſi ſecca, inlanguidisce &c. sù i campi per i gran calori. Ved. Verwelcken.
Obſt/ Rüben / Kräuter / Tabackblätter ꝛc. welcken ò abwelcken laſſen/ ſeccare &c. frutti, rape, herbe, foglie di tabacca &c.

Ge-welcket/gewelckt/ Seccatoſi, Flaccidito &c. it. Seccato (Secco.) *V.* Dörr.

§ gewelckte Rüben/gewelckte Kirſchen/ gewelckt Obſt/ rape, cirieggie ſecche, frutti ſeccati, ſecchi. V. Hutzel.

Welck ò ſchwelch / cioè welckicht / welckhaft Adj. Secco, Languido, Vizzo, Fiacco, Moscio. *V.* Weich. Schlapp ꝛc.

§ welche Blumen/welche Blätter/fiori, foglie languenti, languidi.
welche Rübe ꝛc. rapa &c. secca, vizza.
welcke Trauben/welcke Weinbeer ꝛc. uva paſſa ; paſſola, paſſolina.
welck Obſt/welcke Aepfel/welcke Birn ꝛc. frutti ſecchi, mele, pere ſecche. V. Hutzel.
welcker Leib / welcke Hinderbacken / carni vizze, natiche &c. vizze fiappe.
welcke Brüſte/welcke Dutten/ poppe, zinne, tette vizze, fioppe, pendenti.
welcker Leib/ corpo arido, ſecco, vizzo ò auvizzito.
welck machen/ ſeccare, auvizzare &c.
welck werden/ ſeccarſi, auvizzire, languidire, inlanguidire.
etwas welck/ languidetto, languidiccio, flaccidetto &c.

Welckung/ f. Seccamento &c.

Verb. Compoſ.

Ab-welcken ꝛc. *V.* Welcken ꝛc.

Ver-welcken / ver-ſchwelchen / [l'iſteſſo che welcken ꝛc. anzi più uſitato che non è il detto Semplice] Seccarſi &c. *V.* Welcken. Dörren ꝛc.

§ es verwelcken endlich alle Blumen/ alle Kräuter / alle Früchten / tutti li fiori, tutte le herbe, tutti li frutti alla fine ſi ſeccano, inlanguidiscono, inflaccidiscono, s'auvizziscono, s'infiacchiscono, ſi ammosciscono, ſi marciscono, ſi appaſſiscono &c.
verwelcktes Glied/ membro flacido, vizzo, fiacco, pendente, marcio, moscio &c. V. Schlaff. Schlapp.

es verwelcket alles Fleiſch wie Heu / ogni carne s'innaridisce, ſi ſecca, ſi-acca &c. come fieno.
Dieſe deine blühende Schönheit / Röthigkeit wird bald verwelcken / questa tua ſi florita bellezza, quel fiore delle tue belle guancie, e quel tuo in buon punto caſcherà, perirà, ſi avvizzirà toſto. V. Welck.
Die Brüſtlein (Düttlein) verwelcken / le poppette languidiſcono, s'avvizzano, ſi affioppano.

Verwelckt / Seccato, Fiacchito, Inflaccidito.
§ verwelckte Blumen / verwelcktes Graß / fiori ſfioriti, languidi, herba ſeccata, ſecca.
verwelckter Leib / verwelckte Kräfften ꝛc. corpo vizzo, forze languidite &c.

Un-ver-welckt / Inſeccato &c. Senza ſeccarſi &c. cioè Fresco, Fiorito &c.
§ unverwelckt bleiben / reſtare ſempre fresco, verde e fiorito.
unverwelckte Jungferſchafft / verginità illibata, intemerata.

Ver-welckung / Ver-ſchwelchung / f. Seccamento, Avvizzamento &c.

Well.

Welle / f. Wellen / plur. [da wallen / bollire] Flutto, (Flutti,) Onda (Onde) Mareſ. V. Bare.
§ Waſſer-wellen / Meer-wellen / idem.
Wellen werffen / aufwerffen / gettare onde, ondare, ondeggiare, fluttuare, fiottare.
von den Wellen getrieben / verſchlagen / verſchlungen werden / eſſere portato, trasportato, lanciato, aſſorto dalle onde.
groſſe / ungeſtümme / erſchreckliche Wellen / onde immenſe, decumane, tempeſtuoſe, horribili.
das Anſchlagen der Wellen aus Ufer / ans Schiff / le percoſſe dell'onde contro la riva, contr'il vascello.
die Wellen erhoben ſich bis an Himmel / und ſuncken wieder bis in Abgrund / i flutti ſi alzavano fin'al cielo e ſi rapprofondavano fin'all'abbiſſo.
eine Welle ſchlägt die andere / un'onda caccia l'altra.

Welle / f. [di orig. dub.] Faſcina, Faſcio di rami, ſarmenti, fraſche ò bruſcaglie. V. Büſchel.
§ Reiſigt-welle / idem.
eine Welle anlegen / anzünden ꝛc. metter'a fuoco, accender una faſcina &c.
dürre Welle / faſcina ſecca.
Reb-welle / faſcina di ſarmenti di vigna (viti).
Holtz-ò Scheiter-welle / faſcina fatta di legna. Gall. falourde.

Wellen-holtz / Wellen-reiſigt / n. Legna, Branche &c. da far faſcine.

Wellen / [da wallen] Bollire, Sbollire leggiermente, it. Rolare, Ruolare, Volgere, Volcolare. V. Walzen. Rollen. Drehen. Wendeln ꝛc.
§ die Milch ꝛc. wellen ò überwellen / dar'una sbollita leggiera al latte. V. Wallen.

Ge-wellet / ge-wellt / Bollito &c. alla leggiera, it. Volto &c.
§ gewellte Milch ꝛc. latte &c. sbollito.

Well-banck / f. Scagno sù cui volgono le aſſi d'un'albero da ruota di mulino.
Well-baum / m. Albero della ruota che volge il mulino. V. Spindel. Wendel.

Un-ge-wellt / Non bollito &c.

Wels.

Wels / Weller / Waler / m. [corrot. forſe dal latino] Siluro, Amia. V. Scheid.

Welſch.

Welſch / wälſch ò wällſch / wallisch / Adj. [da wallen / riandare, caminare, migrare] Wallone, Wallo, Gallo cioè Straniere, Pellegrino, mà hoggidì vuol dire Italiano, it. nelle parti del Reno ſuperiore Francese.
§ ein welſcher [Kauffmann ꝛc.] mercante, negotiante, it. merciaio italiano.
welſcher Krämer / idem.
die welſche Sprach (Welſch) la lingua italiana, it. franceſe. V. Welſch / Adv.
welſche Kirch / chieſa franceſe, it. vvallona.
welſcher Wein / vino d'Italia.
welſcher Hau / welſche Henne / gallo, gallina foraſtiera cioè d'India.
welſcher Kappaun / cappone cioè muſico caſtrato italiano.
welſche Kron / ſcudo coronato di Genoua.
welſche Bone / fava d'Italia cioè baccelli, faggiuole.
welſche Nüſſe / noci d'Italia, cioè di nogaro.
welſche Zirbernüſſe / pignuoli.
welſche Haſelnüſſe / noccinoli groſſi d'Italia.
welſcher Quendel / timo.
welſche Meil / miglio italiano ò d'Italia.

Welſch / Adv. Italiano, it. Franceſe.
§ welſch reden / parlar' italiano (toscano) franceſe &c.
welſch können ò reden können / ſaper parlar'italiano.
ich rede ja nicht welſch / io non parlo già italiano ò franceſe cioè una lingua ſtraniera che tu non intendi?
rot-welſch / kuder-welſch / gergo, lingua furbesca.
rotwelſch reden / parlar'in gergo.

Welſch-land / n. Italia, it. Wallonia, it. Francia.
§ in Welſchland / in Italia.
durch Welſchland / per Italia.

Welſch-länder / Welſcher / m. Italiano, it. Wallone ò francese.
§ die Welſchen / gl'Italiani &c.

Welt.

Welt / f [ant. Werlt / Werelt /] Mondo, Univerſo, Orbe.
§ vor Erſchaffung der Welt / avanti la creatione (fondatione) del mondo.
GOTT hat die Welt aus Nichts erſchaffen / Dio hà creato, prodotto il mondo da niente.
von Anfang der Welt / dal principio del mondo.
ſo lang die Welt ſtehet / da che il mondo è mondo.
die gantze Welt / tutto il mondo, tutto l'univerſo.
die vier Theile der Welt / le quattro parti del mondo.
die gantze Welt unterbringen / die gantze Welt gewinnen / ſottomettere, ſoggiogare, guadagnare tutto il mondo.
auf die Welt kommen ò auf die Welt geboren werden / venire, nascere, entrare, comparire nel mondo.
alle Laſter ſeynd zugleich auf die Welt kommen / la gola, la ſuperbia, l'invidia, l'avaritia &c. nacquero il dì che nacque il mondo.
auf die Welt ò zur Welt gebären / auf die Welt / zur Welt bringen / mettere, dare, produrre al mondo.
auf der Welt ſeyn / leben / umgehen / eſſere, ſtare, vivere al, converſare nel (al) mondo.
ſeine Welt verſtehen / auf der Welt wiſſen zu leben / ſaper'il ſuo mondo e ſaperci eſſere.
nichts auf der Welt haben / beſitzen / non havere, non poſſedere niente al mondo.
aus dieſer Welt wandern / uscire, paſſare da queſto mondo.
*aus der Welt lauffen / fuggire, ſcappare dal mondo, met. uccidere ſe ſteſſo.
einen aus der Welt jagen / cacciar' uno dal mondo, met. ucciderlo.

bis

einen abrichten/ damit er in die Welt tauge/ addrizzare, ammaestrare, disciplinare uno in maniera che vaglia per il mondo.

alles was in der Welt iſt/ tutto ciò che hà l'universo.

die neue Welt/ il mondo nuovo cioè l'America.

die noch zur Zeit unbekannte Welt/ il mondo [australe] fin' hora incognito.

mitten in der Welt/ nel bel mezo, nel centro (cuore) del mondo.

in dieſer letzten Welt / in questi ultimi, estremi tempi nell' ultima decrepitezza del mondo.

in dieſer Welt / in questo mondo.

in jener Welt/ nell' altro mondo.

wann die Welt vergehet/ alla fine del mondo.

es war ein Gewitter / als wann die Welt vergehen / zu Grund gehen wolte / era una tempesta come se havesse da abbissarsi, innabbissarsi, sobbissarsi il mondo.

Welt/ Mondo cioè gli Huomini, e massime, santi e eletti.

§ also hat GOTT die Welt geliebet/ daß ꝛc. così Dio hà amato il mondo, che &c.

JEſus Chriſtus/ Erlöſer/ Heyland der Welt/ Giesù Crisio, Redentore, Salvatore del mondo.

das Lam̃/ das der Welt Sünde trägt/ l' Agnello, che porta i peccati del mondo.

Welt/ Mondo cioè corrotto, reprobo, nemico di Dio, it. Secolo, Mondaccio.

§ die arge/ loſe / blinde / falſche/ eitele/ verderbte/ verrätheriſche/ unreine ꝛc. Welt / il mondo, it. secolo maligno, malvaggio, fallace, vano, empio, perduto, guasto, cieco, immondo, traditore &c.

die Vorwelt vor der Sündflut / die erſte Welt/ il mondo antidiluviano, il primo mondo.

Welt-bau/m. Fabrica del mondo, Machina mondiale.

Welt-berühmt/ Adj. Famoso, Celebre per il mondo. *V.* Berühmt.

Welt-beſchreiber/ m. Cosmografo.

Welt-beſchreibung/ f. Cosmografia.

Welt-brauch/ m. Costume, Modo, Usanza, Stile del mondo.

§ ſo iſt der Welt Brauch/ così è l'usanza &c. in questo mondo così si và.

Welt-ehre/ f. Honore, Gloria del mondo ò mondano.

Welt-feind/ m. Nemico del mondo (secolo.)

Welt-freund/ m. Amico del mondo (secolo.)

Welt-freundſchafft / f. Welt-hulde/ f. Amicitia del mondo.

Welt-freude/ f. Gioia mondana e carnale.

Welt-geiſt/ m. Spirito mondano ò del mondo, Spirito ſecolaresco.
Welt-gericht / m. Giudicio del mondo ò mondano.
Welt-geſchichte/ Auventure del, Cose accadute, ſucceſſe nel mondo.
Welt-geſchöpf/ n. Creatura mondana ò del mondo.
Welt-geſinnet/ Inclinato, Piegato al mondo cioè Mondano, Secolaresco. *V.* Weltlich.
Welt-glück/ n. Fortuna in queſto mondo, it. mondana.
Welt-gürtel/ m. Zona del mondo.
Welt-gut/ m Bene mondano, tranſitorio, fugace.
Welt-händel/ Coſe, Affari, Impieci del mondo.
Welt-herr/ m. Padrone, Signore dell'univerſo.
Welt-karte/ **Welt-mappe**/ f. Carta cosmografica.
Welt-kind/ n. Figlio ò figliuol del mondo cioè Mondano e Amatore, Seguace delle di lui vanità.
§ ein rechtes Weltkind/ un vero mondanaccio, un vero figlio di queſto mondaccio. V. Weltling.
Welt-kreis/ m. Cerchio, Orbe, Sfera della terra, Globo terreſtre.
Welt-klug/ Adj. Prudente ſecondo il mondo cioè Politico.
Welt-klugheit/ f. Prudenza humana ò politica.
Welt-kündig/ **Welt-bekant**/ Adj. Noto Notorio all'univerſo.
§ es iſt Weltkündig/ egli è notorio; *lo ſanno tutti, lo ſanno i peſciolini, li puttini.* gall. les enfans en vont a la moutarde. V. Bekant.
eine weltkündige Sache/ coſa notoria, manifeſta, paleſe a tutti.
ein weltbekandter Ehebrecher ꝛc. un adultero notorio, publico.
Welt-lauf/ m. Corſo del mondo.
Welt-liebe/ f Amore del mondo.
Welt-luſt, f. Diletto, Piacere delle ò nelle coſe del mondo.
Welt-macht/ f. Potenza, Poſſanza del mondo ò mondana.
Welt-mann/ m. Huomo del mondo, it Politico, Statiſta.
§ er iſt ein guter Weltmann/ egli è un buon politico.
Welt-meer/ n. Mare oceano che cigne il mondo, Oceano,
§ das groſſe Weltmeer/ idem.
Welt-menſch/ m. Huomo del mondo, cioè vano, ſecolaresco. *V.* Weltling.
Welt-narr/ m. Pazzo del mondo, cioè Huomo mondano, vano all'eſtremo ed innamorato di tutte le vanità del mondo.
Welt-ordnung / f. Ordine del mondo.
Welt-pracht/ m. **Welt-gepräng**/ n. Pompe mondane, Faſto mondano.
Welt-reich/ n. Regno, Reame, Dominio, Regime del mondo.
Welt-richter/ m. Giudice del mondo.
Welt-ſachen/ Coſe del mondo, mondane, terrene.
Welt-ſchätze/ **Welt-güter**/ **Welt-reichthümer**/ Teſori, Beni, Ricchezze del mondo (terrene.)
Welt-ſcheu/ Adj. Fuggi-mondo, Schiva-mondo.
Welt-ſinn/ m. Senſo, Sentimento, cioè Amore del Propenſione, Affetto al mondo; Mondanità.
Welt-ſitten / **Welt-gebräuche** / **Welt-weiſe**/ f. Coſtumi, Uſanze, Pratiche; Modo, Uſo, Vezzo del mondo, Mondanità.
Welt-ſtraſſe/ f. **Welt-weg**/ m. Camino, Strada del mondo.
§ den Weltweg wandern/ caminare per la ſtrada, per il ſentiere del mondo del ſecolo &c.
Welt-ſtrich/ m. Clima, Regione, Zona del mondo.
Welt-ſucht/ f Malatia, Contagio con cui ci ammorba il mondo.
Welt-ſüchtig/ Adj. Uno ch'è infettato, ammorbato dal detto contagio.
Welt-theil/ n. Parte del mondo.
Welt-tracht/ f. Foggia, Sfoggia del mondo.
Welt-volck/ n. **Welt-leute**/ Gente del mondo cioè mondana, ſecolare ò ſecolaresca.
Welt-urtheil/ Giudicio del mondo, Mondano.
Welt-weiſe ꝛc. *V.* **Weltſitten** ꝛc.
Welt-weiſer/ m. Filoſofo, Savio del mondo.
Welt-weisheit/ f. Filoſofia.
§ der Weltweisheit obligen/ attendere, vacare alla Filoſofia.
Welt-weſen / n. Coſe che paſſano e che ſono nel modo.
Welt-wunder/ n. Maraviglia del mondo &c.
Weltling/ m. Mondanaccio, Tutto mondano, Dato al ſecolo &c.
§ ein rechter Weltling/ un huomo tutto mondano.
Weltlich/ Adj. Mondano, Secolare; Secolaresco.
§ weltliche Wiſſenſchafft / weltliche Weißheit/ ſcienza mondana, ſapienza mondana.
weltlich Recht/ jus civile.
weltlich Regiment / governo mondano ſecolare.
weltlicher Richter/ giudice ſecolare.
weltliche Gerechtigkeit/ giuſtitia, foro, giuriſdittione ſecolare.
weltliche Sachen/ coſe mondane, temporali, del ſecolo.
in geiſt- und weltlichen Sachen/ in coſe ſpirituali e temporali.
weltlicher Stand / ſtato ſecolaresco ò ſecolare.
ein weltlich Kleid / veſte, habito ſecolare.
ein weltlicher Menſch/ huomo mondano, mondanesco, dato alle mondanità, huomo ſecolare, it. ſecolaresco.
ein weltlicher Prieſter / ſacerdote ſecolare.
ein Weltlicher cioè kein Geiſtlicher/ un ſecolare, laico cioè che non è chierico.
die weltliche Leute/ li laici, ſecolari.
weltlich machen: ein Biſtum/ Stifft weltlich machen/ ſecolarizzare: ſecolarizzare un vescovato.
ein Biſtum ꝛc. ſo weltlich worden/ vescovato &c. ſecolarizzato.
Weltlich/ Mondano cioè Vano, Corrotto, it. Adv. Mondanamente &c.
§ weltliche Bücher / weltliche Lieder/ libri, canzoni mondani, mondanacci &c.
weltliche Sitten/ Geberden/ Gebräuche/ Weiſen/ coſtumi, tratti, modi mondani &c.
weltlich Leben / vita mondana, del mondo.
weltlich leben / ſich weltlich aufführen / kleiden ꝛc. vivere, condurſi mondanamente, alla mondana.
weltlich geſinnet ſeyn / havere ſentimenti mondani, ſecolareſchi. Ved. Eitel.
weltlich / ò weltlich geſinnet werden/ immordanarſi, inſecolarizzarſi.
Weltlichkeit/ f. Mondanità, Secolarità.
Weltlichen/ **ver-weltlichen**/ Secolarizzare &c. it. Immondanare.

§ ein

den Pfannenkuchen wenden/ voltare la frittata, met. cangiar di discorso.
das Blat wenden/ voltare la carta. V. Umwenden.
das Korn/ das Getreid wenden/ voltare cioè spalare il grano. V. Stürtzen. Worffen.
das Erdreich ꝛc. wenden/ voltare cioè zappare (gall. remuer) la terra.
das Pferd wenden/ voltare il cavallo.
den Wagen ò mit dem Wagen/ Pflug ꝛc. wenden/ voltare, volgere il carro, l'aratro &c.
das Schiff ò mit dem Schiff wenden/ voltare la barca.
etwas wenden und lencken/ voltare, reggere.
die Augen wenden/ voltare, volgere gli occhi.
sein Angesicht/ seine Augen zu einem wenden/ voltare &c. la faccia, li suoi occhi vers'alcuno.
O GOTT wende dein Angesicht zu mir/ o Dio volta (volgi) verso di me la tua faccia.
sihe wir wenden uns zu den Heyden/ ecco che noi ci voltiamo, rivoltiamo vers'i gentili.
sich wenden [im Kriegs-wesen] far volta-faccia. V. Kehren.
sich wieder wenden/ nach der Flucht/ voltar faccia dopo la fuga.
zur Rechten ꝛc. wendet euch! volta-faccia à destra!
sich Bergwarts ꝛc. wenden/ pigliare l'erta, prendere la montagna.
sich wenden mit dem Pferd auf der Reitschul/ far passate [di maneggio] col cavallo.
sich zu der Unzucht ꝛc. wenden/ volgersi, darsi alle lascivie &c. V. Ergeben ꝛc.
das Blätlein wendet sich/ il foglietto si volge in là, cioè le cose mutano (cangiano) faccia, mutano vicenda.
wenn sich das Glück ein wenig wendet/ so kennen einen die gewesenen
sein Capital auf Wahren gewandt haben/ haver'investito, convertito il suo capitale in merci.
ein gewandtes, wolgewandtes Pferd/ cavallo ben maneggiante, maneggevole, di buon maneggio. V. Wendig.
ein wolgewandtes Schiff/ nave, rascello ben reggente.
Un-gewandt/ Non voltato, Senza voltare.
Ge-wand-/ gewants ò verquants-weis/ alias quantes/ verquantes/ belg. quansuys; Adv. Per finta, Simulando, Simulatamente, Per mostra, Facendo sembiante di far'altro.
Ge-wende/ n. Volta, Volteggio, it. Muta.
§ Gewende von Kleidern/ muta di vestiti.
ein Gewende von Teppichen/ muta, tenda di tapezzarie.

Gewende von Pferden / muta di cavalli.

Wende-ò Wendel-baum/ m. Albero ò Aſſe di ruota di mulino. *V.* Well.

Wende-ò Wendel-borer/ m. Trapano.

Wende-ò Wendelſtein/ m. Pietra grande, rotonda, it. Macigno, Mola.

Wende-ò Wendel-treppe/ f. Scala à lumaca (chiocciola.) *V.* Schnecke ꝛc.

Wend-geſicht/ m. Viſo volto ò ritratto in profilo.

Wend-ſchauffel/ f. Pala da rivolgere, ſpalare i grani.

Wendig/ wendbar/ wendlich/ Adj. Voltabile, Volgevole, it. Reggente &c.

§ **ein wendig Pferd/ Schiff ꝛc.** cavallo, vascello ben reggente, maneggevole &c.

auswendig/ eſteriore, eſterno, eſtrinſeco. *V.* Aus.

ein auswendiger Mann/ huomo eſterno cioè foraſtiere, ſtraniere.

etwas auswendig lernen / können/ herſagen ꝛc. imparare, ſapere, dire qualche coſa à mente.

nichts auswendig lernen können/ non ſaper'imparar'a mente, non havere memoria.

inwendig/ interiore, interno, intrinſeco.

inwendig ſeynd ſie reiſſende Wölffe / per di dentro, intrinſecamente poi ſono lupi rapaci.

der inwendige Menſch/ l'huomo interiore &c.

inwendig drinnen/ internamente, per di dentro.

Wendigkeit/ f. [di raro uſo nel ſemplice] Voltevolezza.

§ **Auswendigkeit/** eſteriorità, eſtrinſechezza, ſuperficie.

Inwendigkeit/ interiorità, internità, intrinſichezza.

Wendiſch/ Adj. Voltevole cioè Incoſtante, Mutabile, Cangiabile, Volubile, Vicendevole. *V.* Veränderlich.

§ **wetter-wendiſch: ein wetterwendiſcher Menſch /** mutabile come il tempo, il vento; huomo cangiabile, mutabile. *V.* Wetterhan.

wendiſcher Sinn/ wendiſcher Wille/ ſenſo, animo, volontà volubile, incoſtante &c.

Wender/ m. Voltatore, Volgitore, Tornatore, it. Levatore, Togliore &c.

§ **Braten-wender/ Spiß-wender/** voltatore &c. di arroſti, volgitore di ſpiedo, torn'arroſto, men'arroſto.

Sorgen-wender / toglitore di cure.

Wendung/ Wende/ f. Voltamento, Volgimento, it. Mutamento, Mutanza, it. Toglimento.

§ **Wendung des Spiſſes/** voltamento di ſpiedo.

eine Wendung des Spiſſes / una voltata di ſpiedo.

Gemüts-wendung / voltamento &c. mutatione, cangiamento di animo.

Glücks-wendung / cangiamento &c. di fortuna.

Wetter-wendung/ cangiamento &c. del tempo.

Wendung des Fiebers ꝛc. toglimento, ſcacciamento della febbre &c.

eine Wiederwendung ò ſtellung nach der Flucht/ una volta-faccia dopo la rotta.

Sonnen-wende/ gira-ſole, heliotropio.

Red-wende/ apoſtrofe oratoria.

Verba Compoſita.

Ab-wenden/ Disvolgere, (Svolgere) Svoltare, Diſtornare, Stornare, Fraſtornare, Divertire, Diſtogliere, (Diſtorre,) Diſtorcere, Aſtrarre, Diſtrarre, Dimovere, Rimovere, Smovere, Svogliere, Alienare, Disviare, (Sviare.) *V.* Abwendig.

§ **ein Schiff vom Lande ꝛc. abwenden/** diſtornare, svolgere, rimovere la nave dal lido &c.

einem die Sonnenbitze abwenden / parare il ſole ad uno.

die Kugeln durch Zauberey abwenden/ diſtornare &c. le palle per arte diabolica. *V.* Abweiſen.

ſein Gemüt/ ſeinen Sinn und Gedancken von etwas abwenden / disvolgere, diſtornare, rimovere, alienare, diſtrarre &c. l'animo ſuo, il penſiere da qualche coſa.

jemand von ſeinem Vorhaben abwenden/ svolgere, diſtornare, diſtorcere, rimovere &c. uno dal ſuo proponimento; alienarlo, divertirlo dal ſuo diſegno.

ſeine Hand von einem abwenden/ levare, rimovere, togliere la ſua mano da uno; cioè abbandonarne la cura, la protettione.

die Augen abwenden von einem/ diſtornare, diſtorcere gli occhi da uno.

er wandte ſeine Augen nicht von ihr ab/ egli non le ſtornava, levava mai gli occhi d'addoſſo.

ſich abwenden ò auffſeit wenden/ svolgerſi, svoltarſi, voltarſi da canto.

ſich vom Rechten abwenden / diſtornarſi, sviarſi dal vero e dal giuſto.

ein Unglück/ ein Ubel abwenden / diſtornare, fraſtornare, cioè impedire, arretrare un'infortunio, un male; tagliarne il corſo.

GOTT wolle es in Gnaden abwenden / das wende GOTT ab! Dio lo diſtorni in gratia! Dio lo toglia, averta!

die Gefahr abwenden/ diſtornare &c. il pericolo.

Ab-ge-wandt/ Disvolto, Diſtornato, Rimoſſo, Stornato, Diſtorto &c.

§ **mit abgewandtem Geſicht mit einem reden ꝛc.** parlare ad uno con faccia ſtornata, auverſa.

Un-ab-ge-wandt/ Non diſtornato.

§ **mit unabgewandten Augen/** con occhi fiſi, fermi.

Ab-wendig/ Adj. [non hà luogo che nella fraſe ſeguente] Diſtrattivo &c.

§ **jemand von etwas abwendig machen/** diſtorcere, diſtorre, diſtornare, ſtornare, divertire, svolgere, aſtrarre, diſtrarre, sviare, dimovere, rimovere, smovere, alienare &c. uno da qualche coſa.

jemand von ſeinem Vorhaben / von ſeiner Rede abwendig ꝛc. machen/ diſtorcere, ſvolgere &c. uno dal ſuo proponimento (propoſito.)

einen von ſeiner Meinung abwendig machen/ sviare &c. uno dal ſuo ſentimento, svolgerlo &c. dalla ſua opinione; fargliela discredere.

die Gemüter abwendig machen / alienare, diſtrarre, aſtrarre, divertire gli animi.

Sachen/ ſo das Gemüt abwendig machen / coſe diſtrattive, aſtrattive della mente.

die Feinde abwendig machen/ divertire gli amici; fargli diverſione.

ſich nicht abwendig machen laſſen / non lasciarſi rimovere, smovere, diſtornare, sviare dal ſuo proponimento.

er kan vom Spielen ꝛc. nicht abwendig gemacht werden / egli non può eſſer diſtornato, diſtorto, diſtratto, rimoſſo, ſtornato, it. disvelto, divelto dal giuoco &c.

Ab-wendung/ it. **Abwendig-machung/** f. Disvolgimento, Svolgimento, Diſtornamento, Fraſtornamento, Diſtorcimento, Divertimento, Diverſione, Diſtrattione, Disviamento, Sviamento, Rimovimento &c.

§ **Abwendung des Gemüts/** aſtrattione, diſtrattione dell'animo.

An-wenden/ Applicare, impiegare,

Ado-

An-gewendet/an-gewandt/Applicato, Impiegato, Adoperato, Investito, it. Speso.

§ ihr habt eure Zeit wol angewandt/ havete ben' impiegato il vostro tempo.

es ist wol angewandt/ egli è ben'impiegato &c.

es ist an dir wol angewandt/ id est, es ist dir recht geschehen/ ella ti stà ben'investita!

es ist bey ihm nichts angewandt/ non vi è bene speso niente in lui, ogni spesa è perduta, gettata in lui.

zu grossen/ wichtigen Verrichtungen angewandt werden/ esser'adoperato, impiegato à (in) grandi e rilevanti maneggi. V. Gebraucht.

Un-an-ge-wandt/ Non applicato &c.

An-wendlich/Applicabile, (Applichevole,) Impieghevole.

Un-an-wendlich/ Inapplicabile.

An-wendung/ f. Applicazione, Impiego, Adoperamento, Investimento, Speso, Dispendio, Dispensa, Dispensamento, Dispensagione, Distribuzione, Distribuimento, Distribuzione, Diverbione, Dilibramento, Diliberamento, Spedimento, Spedizione, Liberamento, Sviamento, Sviamento &c.

§ Abwendung des Gemüths durch distrazione dell'animo.

An-wendig/ Applicabile, Impiegabile, Spendibile, Adoperabile, Investibile.

An-wendig machen/ Applicare, Impiegare, Spendere, Adoperare, Investire.

An-wendung machen/ Applicare, Impiegare, Spendere, Adoperare, Investire.

An-wendung thun/ Applicare, Impiegare, Spendere, Adoperare, Investire.

An-wendung/ Applicazione, Impiego, Adoperamento, Investimento, Speso, Dispendio, Dispensa, Dispensamento, Dispensagione, Distribuzione, Distribuimento, Distribuzione, Diverbione, Dilibramento, Diliberamento, Spedimento, Spedizione, Liberamento, Sviamento, Sviamento &c

Her-wenden ꝛc. *V.* Darwenden ꝛc.

Heraus-/ hinaus- ò hervor-wenden/ Voltare in fuora.

§ das Raube herauswenden / voltare in fuora il ruvido ò il peloſo, met. moſtrar rigore, uſare asprezza, parlare &c. ſu'l tuono del ſerio e del ſevero; non burlare nè ſcherzare più.

Herum-wenden/ Voltare, Volgere, Girare. *V.* Umwenden.

§ den Spieß herumwenden / voltare, menare lo ſpiedo.

ein Rad ꝛc. herumwenden / volgere una ruota &c.

ſich herumwenden im Bette / volgerſi, rivolgerſi, dimenarſi per lo letto.

Hin-wenden/ dahin-wenden/ Voltare in là.

§ ſich irgend hinwenden/ voltarſi in là.

ſich an ò gen einen Ort hinwenden/ voltarſi, auviarſi, incaminarſi verſo qualche luogo.

ich wandte mich hin/ um zu ſehen/ io mi voltavo in là per vedere.

ich weiß nicht/ wo ich mich hinwenden ſolle/ io non sò per dove voltarmi.

das Geld liederlich hinwenden/ ſpendere i danari alla disperata.

Hin-gewant/ Voltato in là.

Hinan-wenden/ Voltare contro.

Hinaus-wenden ꝛc. *V.* Herauswenden ꝛc.

Hinein-wenden/ Voltare in dentro ò per di dentro, e ſimili.

In-wendig ꝛc. *V.* Wendig ꝛc.

Ver-wenden/ Volgere, Rivolgere, Svoltare, it. Movere, Smovere, Diſtornare.

§ ſich verwenden / voltarſi &c.

ſich nicht verwenden / non moverſi ò smoverſi. *V.* Regen.

ohne ſich zu verwenden / ſenza smoverſi.

einem einen Backenſtreich geben/ daß er verwende/ dar una guanciata tale ad uno che ſi svolga.

ich darff ihm nicht das geringſte in ſeiner Studirſtube verwenden/ io non gli ardirei smovere, svolgere là minima coſa (un bicchieretto) nella ſua ſtanza. *V.* Verrucken.

den Kopf verwenden / svolgere la teſta.

das Geſicht ꝛc. verwenden / svoltare la faccia &c.

die Augen verwenden/ svoltare, ſtravolgere, ſtravoltare, ſtralunare gli occhi. *V.* Verdrehen.

die Augen im Beten [heuchleriſch] verwenden / fare grimaccie da hipocrita nel far'oratione.

die Augen [ſcheußlich] verwenden/ far occhiacci (occhiazzi) viſacci, fare ſtravolgimenti di occhi.

er verwandte die Augen wie ein abgeſtochener Bock / egli ſtralunava gli occhi come un becco che ſi sgorga.

das Pferd verwendt ſeinen Kopf nicht / quel cavallo non smuove nè anco la teſta, cioè è reſtio, oſtinato.

ſich verwenden/ ſich ganz verwenden/ mutarſi, cangiarſi, alterarſi. *V.* Verändern.

Ver-wenden / Applicare, Spendere, Convertire &c.

§ viel Geld auf etwas verwenden/ ſpendere, it. ſcialacquare, guaſtare molti danari in una coſa. *V.* Wenden.

das gemeine Geld ꝛc. zu ſeinem (in ſeinen) eigenen Nutzen verwenden/ convertire i danari publici ne' proprii ſuoi uſi.

Ver-wendet/ ver-want / Voltato, (Volto) Svolto &c.

§ mit verwendetem Angeſicht / colla faccia svolta, auverſa, à controfaccia.

ein Streich mit verwanter Hand/ un [colpo di] roverscio, un contromano.

Un-ver-wendet/ un-ver-want/ Senza smoverſi, it. Fiſo, Fermo &c.

§ die Sonne mit unverwendeten Augen anſchauen / riguardar'il ſole à occhi fiſſi, fermi, immobili ò immoti.

Ver-wandt ꝛc. *V.* Wand ꝛc.

Um-wenden/ Voltare, Rivoltare, it. Convertire, it. Invertire, Invertere, Roversciare. *V.* Wenden ꝛc.

§ ein Blat umwenden/ voltar'una carta (un foglio.)

ein Kleid ꝛc. umwenden/ voltare, tornare una veſte.

*den Rock umwenden/ voltare la caſacca, met. cangiare di partito, di religione. *V.* Abfallen.

die Sanduhr ꝛc. umwenden/ voltare il ſabbietto.

den Spiß ꝛc. umwenden / volgere, voltare, menare, tornare lo ſpiedo &c.

das Korn ꝛc. umwenden / voltare, ſpalare il grano &c.

den Wagen ò mit dem Wagen umwenden/ voltare, rivolgere, dar volta col carro.

den Garten umwenden/ rivoltare, cioè zappare il giardino.

die Hand umwenden/ voltare &c. la mano.

ich wolte nicht eine Hand drum umwenden/ non ne vorrei voltare la mano.

es iſt um ein Hand-umwendens zu thun / non ci vuole ch'un tornamano.

ſich oft und viel umwenden / volteggiarſi.

ſich umwenden / voltarſi, rivoltarſi, volgerſi, rivolgerſi.

ſich geſchwind umwenden / voltarſi preſto.

wendet euch ein wenig um / voltatevi un tantino.

er wandte ſich um und ſprach / egli ſi voltò e diſſe: egli voltandoſi ò voltatoſi diſſe.

ſich auf die andere Seite umwenden/ voltarſi dall'altra banda, volgerſi in un altro lato, voltarſi in là.

ſich [auf ſodomitiſch] umwenden/ voltarſi in là, ſervir l'arroſto e le mele in vece dell' aleſſo e del finocchio. Aret.

einem ſich der Magen umwenden/ rivoltarſi, rivolgerſi, volgerſi, svolgerſi lo ſtomaco ad uno.

die Worte/ einen Spruch ꝛc. umwenden/ invertire le parole, convertire una ſentenza &c.

was ſich umwenden läſt: dieſer Spruch läſt ſich umwenden/ convertibile: queſta propoſitione è convertibile.

Um-wenden / wieder-umkommen / Ritornare, Ritornarſi, Revertire, it. Cangiare &c.

§ laſt uns umwenden! ritorniancene!

von der Sündenbahn und Laſterweg umwenden/ ritornare, tornar' in dietro dal ſentiero de' peccati e dalla ſtrada de'vitii.

einen Menſchen ganz umwenden/ rivoltare cioè mutare, cangiare un' huomo; convertirlo, trasformarlo tutto.

Um-ge-wendet/ um-ge-want/ Voltato, Rivoltato &c.

§ er iſt ganz umgewant / egli è tutto rivoltato, cangiato, alterato, mutato.

ein wiedergeborner Chriſt muß ganz umgewant ſeyn / un Criſtiano regenito ha da eſſer tutto rivoltato, tutto un' altro huomo.

Un-um-gewendet/ Senza voltare ò voltarſi.

§ die ganze Nacht unumgewendet ſchlaffen/ dormire tutta la notte ſenza mai rivoltarſi.

Um-wendlich/ Adj. Voltabile, Invertibile, Convertibile.

Un-um-wendlich/ Inconvertibile.

Um-wendung/ f. Voltamento, Voltata, Volgimento, Rivolgimento, it. Inverſione, Converſione.

Vor-wenden/ für-wenden / Pretendere, Preteſſere, Allegare, Addurre. *V.* Einwenden.

§ Unmöglichkeit/ Kranckheit/ Zeitmangel/ Unwiſſenheit/ Armut ꝛc. vorwenden / pretendere, allegare impotenza, malatia (mancanza) di tem-

Zu-ge-want/ Voltato, Volto.
Zu-wendung f. Voltamento &c.

Wenen/ wehnen/ [Verb. di raro uso nel suo semplice, mà bene si nel suo Composto gewenen/ *V.* ibid.] Costumare, Habituare. *V.* Gewenen &c.

Verba Composita.

Ab-wenen ò ab-ge-wenen/ Discostumare, Disaccostumare, Disvezzare, Disauvezzare, Disusare, Dissuefare, Dissassuefare.
§ ein Kind abwenen &c. disvezzare cioè slattare, spoppare un bambino. V. Entwenen.
sich eines Dings ò von etwas abgewenen/ discostumarsi, disauvezzarsi, disassuefarsi &c. di qualche cosa.
einem etwas abgewehnen ò einen von etwas abwenen/ disaccostumare, auvezzo, Innauvezzato, Disauvezzo &c.
An-wehnung/ An-gewehnung/ f. Auvezzamento &c.
Ent-wenen/ ent-wehnen/ Disvezzare, Svezzare, Disauvezzare, Discostumare, Scostumare, Disaccostumare, Dissuefare, Disassuefare, Disusare. *V.* Abwenen.
§ einen eines Dings entwenen/ disvezzare &c. uno di qualche cosa.
sich eines Dings entwehnen/ disvezzarsi, disaccostumarsi d'una cosa.
ein Kind [von Brüsten] entwenen/ svezzare cioè spoppare, slattare un bambino. V. Abspenen.
Schweinlein/ Lämmer &c. entwenen/ spoppare, svezzare porcelli, agnelli &c. V. Abstossen.
Ent-went ò entwehnt/ Disvezzato, Disaccostumato &c.
§ sein Kind entwent haben/ havere slattato il suo bambino.

gewenete Füsse &c. haben/ zum lauffen &c. havere le dita auvezze, fatte al suonare di flauto, de' piedi auvezzi, presti, fatti al correre &c.
Ge-wenlich/ Adj. Auvezzabile.
Un-ge-wenlich/ Innauvezzabile. *V.* Fertig. Fir.
Ge-wenung/ Wenung/ f. Auvezzamento, Accostumanza.
Ge-wonen/ [Verb. neutr.] Auvezzarsi, Accostumarsi, Usarsi, Pigliare habito, uso, vezzo poc'à poco di una cosa.
§ eines Dings ò ein Ding allgemach gewonen/ idem.
der Schläge &c. gewonen/ fare schiena, far callo alle bastonate &c.
der Arbeit/ der Kälte/ der Hitze &c. gewonen/ auvezzarsi, farsi poc'a poco, e insensibilmente alla fatica, al freddo, al caldo, alle croci (afflitioni.)
eines Geruchs/ Gestancks &c. gewonen/ auvezzarsi cioè non sentire più

più per lungo uſo un'odore ò puzzore.

man muß deſſen nur gewonen / biſogna auvezzarſene, habituarſene.

man gewonet endlich alles/ l'huomo ſi accoſtuma, fà alla fine à tutto.

eines Landes ꝛc. gewonen / an einem Orte leicht gewonen / habituarſi di leggieri di (in) un paeſe, in un luogo.

Könnet ihr allgemach gewonen in eurem neuen Hauſe? potete habituarvi nella voſtra caſa?

an einem Orte nicht gewonen können/ non poter habituarſi, auvezzarſi in un luogo.

eines Menſchens/eins des andern ꝛc. gewonen/ auvezzarſi d'un huomo, auvezzarſi l'uno dell' altro. V. Zuſammengewonen.

Ge-wont/ Auvezzato, (Auvezzo,) Uſato (Uſo) Fatto, Habituato.

§ eines Dings ò zu einem Ding gewont ſeyn / gewont ſeyn etwas zu thun/ eſſer'auvezzo &c. d'ò ad una coſa, ò à fare qualche coſa.

der Schmide Kinder ſeynd der Funcken gewont/ i figliuoli de' fabbri ſono auvezzi alle ſcintille.

lang gewont/ alt gethan/ ciò che ſi è uſato à fare nella gioventù, ſi pratica nella vecchiaia.

eines Dings nicht gewont ſeyn/ non eſſer' auvezzo à ò di qualche coſa.

ich bin deſſen nicht gewont / io non vi ſono auvezzo, uſato.

ich bin des Unglücks / der Armut ꝛc. gewont/ io ſono auvezzo alla disgratia, alla povertà.

er iſt noch nicht gewont / egli non è ancora uſato.

er hats gewont/ egli ne hà lunga pratica, lungo uſo.

wir armen Leute ſeynd ſchon gewont kein Gelt zu haben/ noi altri poveretti ſiamo già uſati à non haver quattrini.

wir ſeyns an ihm nicht gewont / non ſiamo auvezzi à vederlo fare, dire &c. queſto.

wir ſeynd alle/ wie wir gewont ſeynd/ tali tutti ſiamo quali ci ſiamo auvezzi ad eſſere.

einer ſo mit wackern Leuten umzugehen gewont iſt/ huomo uſato, perſona uſata, pratica con galant' huomini.

thun/ wie einer gewont iſt / fare al modo ſuo uſato, al ſuo ſolito; far' il ſuo ſolito.

eines Dings gewont werden/ habituarſi, pigliare l' habito, il vezzo, la pratica, l' uſo, l' uſanza di qualche coſa; diventarne pratico.

Un-gewont/ Non auvezzo, Non accoſtumato ò uſato, Diſuſato.

§ etwas ò eines Dings ungewont ſeyn/ non eſſer auvezzo &c. a qualche coſa, non haverne uſo, pratica.

ungewonte Arbeit machet Blattern/ Schwülen/ lavoro non uſato genera vesciche e calli.

Ge-wonung/ ſ. Auvezzamento &c. *V.* ſeq.

Ge-wonheit/ quaſi Gewontheit/ ſ. Vezzo, Coſtume, Uſo, Uſanza, Conſuetudine, (Cosuetudine,) Modo, Maniera, Stile ordinario. *V.* Brauch. Weiſe.

§ eine Gewonheit an ſich nehmen/ pigliarſi un vezzo, uſo, un'uſanza, un habito, una maniera.

eine Gewonheit an ſich haben/ etwas in Gewonheit haben / havere un tal ò tal coſtume &c. * affibbiarſi con qualche coſa.

eine Gewonheit ablegen / deporre, abbandonare un coſtume &c.

eine gute / feine / löbliche / wolhergebrachte/ heilige Gewonheit/ conſuetudine, coſtume buono, lodevole, ſanto, ſaggiamente introdotto.

eine ſchliſſe/ böſe/ ſchändliche/ ſchädliche ꝛc. Gewonheit/ cattivo, brutto, pernicioſo &c. coſtume.

eine böſe Gewonheit an ſich haben / haver'un cattivo, brutto coſtume.

eines ſeine Gewonheit ſeyn: es iſt ſeine Gewonheit alſo / eſſer' il coſtume &c. il ſolito &c. di uno: così è il ſuo coſtume, il ſuo ſolito.

die Gewonheit iſt/ daß man ꝛc. l'uſanza, il coſtume è che &c.

meine Gewonheit iſt früh aufzuſtehen/ mia uſanza, mio uſo, coſtume, il mio ordinario &c. è di levarmi di buon'hora.

es iſt unſer Gewonheit nicht / non è noſtro coſtume, noſtra uſanza.

die Gewonheit kömt auf/ daß ꝛc. ſorge, viene sù l'uſanza che &c.

es iſt eine alte/ übliche Gewonheit/ egli è una vecchia, molto introdotta uſanza; egli è l' uſata conſuetudine.

etwas aus Gewonheit thun/ far'una coſa per coſtume (uſanza.)

aus der Gewonheit kommen / uscire dalla pratica, perdere l'uſo, la pratica, it. venir' in diſuſo. *V.* Ungewohnt.

aus der Gewonheit kommen ſeyn/ eſſer venuto in diſuſo, it. haver ſpratica, eſſer diſauvezzo di qualche coſa.

in (bey) der Gewonheit bleiben/ reſtare, rimanere, ſtar' all' uſanza.

was nur in der Gewonheit beſtehet/ conſuetudinario, uſuale, it. habituale.

die Gewonheit iſt abkommen / quell' uſo, quel coſtume è dismeſſo, abbaſſo, abbolito.

es bleibt bey der Gewonheit/ l'uſanza reſta ſalda, ferma.

nach Gewonheit/ der Gewonheit nach leben ꝛc. vivere &c. conforme al, ſecondo il coſtume.

die Gewonheit nicht wiſſen/ non ſapere il coſtume ò l' uſo.

über [die] Gewonheit lang ausbleiben ꝛc. rimanerſi fuori &c. oltre il ſolito (ordinario.)

wider [alle] Gewonheit/ contro ogni conſuetudine.

wider die Gewonheit dieſer Nation/ contro il ſolito di quella natione.

eine Gewonheit aufbringen/ einführen/ metter sù ò in pie, introdurre un'uſanza (uſo) &c.

eine Gewonheit aus etwas machen/ far'uſanza, uſo &c. di qualche coſa.

alte / eingewurzelte Gewonheit läſt ſich ſchwerlich ändern / l'uſo, habito, coſtume inveterato, irradicato ſi muta, cangia malagevolmente, è di difficiliſſima correttione.

die Gewonheit iſt eine andere Natur/ la conſuetudine (uſanza) è l'altra natura.

eine Gewonheit aus etwas werden/ etwas in Gewonheit kommen/ andare, lat. abire in coſtume, farſene alla fine coſtume, uſanza.

aus der Gewonheit wird endlich ein Recht/ la conſuetudine degenera alla fine in ragione (dritto.)

was thut Gewonheit nicht? che coſa non fà l' uſanza ò il coſtume?

Handwercks-gewonheit/ coſtume, coſtumanza fra artigiani.

Kirchen-gewonheit/ coſtume, conſuetudine eccleſiaſtica.

Kriegs-gewonheit/ uſo, coſtume di guerra.

Lands-gewonheit / uſo, coſtume del paeſe. V. Brauch.

Un-gewonheit/ ſ. Diſuſanza, Diſuſo, Scoſtume, Spratica.

§ in Ungewonheit kommen/ gerahten/ venir'in diſuſanza, andare in diſuſo.

durch lange Ungewonheit/ per lunga ſpratica, per lunga conſuetudine.

Ge-wönlich / ge-wöhnlich / Adj. Uſato, Conſueto, Cosueto, Solito, Ordinario.

§ die gewönliche Zeit / der gewönliche Ort/ il tempo, luogo conſueto, ſolito.

gewönlicher Pfarrer / gewönlicher Beichtvatter/ curato, paſtore, confeſſore ordinario.

gewönlicher Gottesdienſt / il ſolito (cosueto) culto di Dio (ufficio divino.)

die gewönliche Feſt und Feyrtage halten/ oſſervare, celebrare li ſoliti giorni di feſta.

die gewönliche Weiſe/ il modo ſolito, uſato &c.

ſeine gewöhnliche Tracht/ gewönliche Kleidung anhaben/ havere, portare indoſſo

indoſſoli habiti (panni) ſuoi ordinarii &c.
wieder zu ſeinen gewönlichen Ubungen kehren / ritornare alli conſueti o ordinarii ſuoi eſercitii.
ſeine gewönliche Wohnung / gewönliche Reſidentz haben/havere la ſolita ſua habitatione, il conſueto,ordinario ſuo domicilio,l'ordinaria ſua reſidenza.
mit gewönlichen Ceremonien/ colle ſolite cerimonie (ſolennità) ſolennemente.
wie gewönlich [iſt] ò gewönlicher Weiſ/ al ſolito ò conforme al ſolito, more ſolito ò conſueto, come ſi uſa.
es iſt hier gewönlich/daß man ꝛc. qui è ſolito,qui ſi uſa,ſi coſtuma che &c.

Ge-wönlich/ Adj. gewönlichen/ Ordinariamente, Per ò di ordinario.

§ er gehet gewönlich alle Morgens in die Kirch/ egli và per ordinario in chieſa ogni mattina.

Un-ge-wönlich/ Inſolito, Inconſueto, Inuſitato,Straordinario,Strano, Non ordinario.

§ ungewönlicher Zuſtand/ ſtella inſolita, ſtrana. V. Seltſam.
etwas ungewönliches an einem ſehen/ vedere qualche coſa ſtraordinaria &c. in uno.
ungewöhnliche Complimenten ꝛc. brauchen/ uſare complimenti inſoliti,espreſſioni non ordinarie.
wer gegen dich ungewönliche Ehrerbietungen (Liebezeigungen) brauchet / der hat dich entweder betrogen/oder er hats im Sinn/chi ti fà più riverenze (carezze) che non ſuole, ò ingannato ti hà, ò ingannare ti vuole. V.Ungebräuchlich.
ungewönliche Hitze / ungewönliche Kälte/ungewönliches Wetter/ caldi,freddi ſtraordinarii, tempo ſtrano,inſolito,fuor di ſtagione.
in ungewönlicher Geſtalt / Kleidung erſcheinen/ comparire in forma, veſtitura ſtraordinaria.
das iſt hier ungewöhnlich/ queſt'è inſolito &c. in queſte parti.

Un-gewönlich/ Adv. Straordinariamente, Stranamente,Fuori dell' ordinario ò del ſolito.

§ es iſt ungewönlich heiß / kalt ꝛc. egli fà un caldo, freddo, tutto ſtraordinario &c.

Be-wönlichkeit/ ſ. Solitezza, Coſtumevolezza.

In-gewönlichkeit/ Stranezza, Inſolitezza, Rarità.

Ver-wenen/ver-wehnen/ Guaſtare, Corrompere per cattive ulanze, Habituare, Creare male.

§ ein Kind verwenen / guaſtare i figliuoli &c. crearli male, dargli male, (cattive) creanze per mala educatione.

Ver-went/ Guaſtato in tal maniera, it. Inſolente, Petulante, Laſcivo.

§ ein verwentes Kind / figliuolo mal creato,mal'educato, it.immorigerato,inſolente, indiſciplinato.
ein Hauffen verwenter Kinder haben/ haver' una mano di figliuoli mal diſciplinati, creati, educati.
das verwente Fleiſch/ la carne laſciva. V. Uppig. Mutwillig.
ein verwentes Naſchmaul ò mäulchen/ una boccaccia, boccarella ghiotta e uſata a delicatezze.

Ver-wenung/ ſ. Corrompimento, Corruttela &c.

Zuſammen-ò beyſammen-gewonen/ Auvezzarſi à ſtar' aſſieme.

§ können die junge Eheleute bald zuſammen gewonen ? queſti novelli maritati s' auvezzano eglino di ſtarſene aſſieme ?
ſie müſſen nur beyſammen gewonen / ad ogni modo eſſi hanno da auvezzare inſieme ; l' uno ha da auvezzarſi al conſortio, convitto, commercio dell' altro.

Zuſammen-gewont/Auvezzato,Auvezzo à ſtare e vivere aſſieme.

§ wann ſie einmal zuſammengewont ſeynd/ ſo ꝛc. una volta auvezzi che ſono di ſtare aſſieme.

Wenig/ Adv. [da wan/ ſcemo, quaſi wänig] Poco, Puoco (Poca) Pochi (Poche) Poco di &c.

§ wenig Brod/ wenig Fleiſch/ wenig Geld/wenig Güter/wenig Einkommen/ poco pane,poca carne,pochi danari, poche ſoſtanze, poche entrate &c.
wenig Worte machen ò brauchen / far, uſar poche parole.
wenig Gold um einen Kreutzer geben/ dar poco d' oro per un quattrino.
wenig Gedult haben/ haver poca patienza.
wenig Sorge über etwas tragen/darſi poca cura di qualche coſa.
wenig Höflichkeit brauchen / uſar poca creanza (civiltà.)
wenig Andacht ꝛc. ſpüren laſſen/ moſtrare poca divotione &c. Ved. Schlecht ꝛc.
in wenig Tagen ꝛc. in pochi giorni &c.
wenig Hoffnung zu etwas haben/ havere poca ſperanza di ottenere una coſa.
wenig Zeit übrig haben/ haver poco tempo (otio, agio.)
wenig Lateiniſch ꝛc. reden / parlar poco latino &c.
wenig Nutzen haben/ havere,godere poco utile,poco profitto.
wenig Leute/ poca gente.
ihrer wenig : es ſeynd ihrer wenig/ pochi : vene ſono pochi.
ihrer wenig / ſehr wenig kommen ſo weit/ pochi, pochiſſimi arrivano à tal ſegno ò colà.
nicht wenig/ non poco cioè aſſai,molto. V. Viel.

Wenig/ [cum ſequ. Nome Adj.] Poco contr. Pò.

§ in einer Sache wenig erfahren ſeyn/ eſſer poco pratico in un'affare.
wenig nutz ſeyn / eſſer poco utile, profittevole.
der Sache wenig kundig ſeyn/ haver poca notitia d'una coſa.
er iſt ein wenig Eſelhaft ꝛc. egli è un pò aſinesco,egli ha, pizzica [un pò] dell'aſino, *del berrettino.
es iſt wenig dran gelegen / poc' importa.
wenig und gut/ poco e buono.
ſehr wenig/ pochiſſimo.
blut-wenig/ idem.
ſo wenig als nichts / tanto quanto niente.

Wenig/[cum ſeq. verbo] Poco.

§ wenig haben / haver poco cioè poca robba, pochi, beni.
du hatteſt wenig / als ich zu dir kam/ tu havevi poco, eri povero, quando io venni da te.
wenig geben : er gibt wenig/dar poco: egli da poco, met. è avaro, tenace.
er eſſet / trincket wenig / egli mangia, bee poco, egli è di poco cibo &c.
wenig werden/ ridurſi à poco, à picciol numero.
wenig nach etwas fragen/ curarſi poco,far poco conto,poca ſtima di una coſa.
ich frage wenig darnach/ io mene curo poco.
wenig eſſen/ wenig trincken/ wenig ſchlaffen ꝛc. mangiare, bere, dormire &c. poco.
ſich wenig um etwas bekümmern/darſi poco faſtidio, poca cura di una coſa.
wenig fehlen: es hat wenig gefehlet/ daß er den Hals hätte gebrochen/ mancar poco : mancò poco ch'ei non ſi fiaccaſſe il collo ; egli era per, era preſſo, egli hebbe a romperſi, per poco ſi ſarebbe fiaccato il collo. Gall. il penſa ſe caſſer,il faillit à ſe caſſer le coû.
einen wenig helffen / wenig nutzen/ wenig baten/ giovare, rilevare poco ad uno.

Wenig/ein wenig/ſo wenig/ zu wenig ꝛc. [colla precedenza] Un poco, Un pò di.

gebt mir ein wenig Brod/ ein wenig Salz ꝛc. datemi un poco, un pò (un boccone) di pane, un poco (un grano) di ſale.
ein wenig Wein ꝛc. un poco (pò) una goccia (gall. un doit) di vino.
ein wenig Sauerteig verſauret den gantzen Teig/ un poco di fermento corrompe (penetra) tutta la paſta.
habet ein wenig Gedult/ habbiate un poco (tantino) di patienza.
ſich ein wenig Zeit genommen haben/ eſſerſi tolto un pò di agio.
ein wenig etwas/ un cotal pocolino.
ein wenig/ein klein wenig/ein weniglein/ un poco, un pocchetto, un pocchettino, un tantino, un tantinino, alquanto, un cotal pocolino; pocchiſſimo.
er kan ein wenig Latein / ein wenig Frantzöſiſch ꝛc. egli sà un pò di latino, un pò di franceſe &c.
er hat noch ein wenig zu verlieren/ egli hà ancora un cotal pocolino a perdere.
gebt mir ein wenig zu eſſen/ein wenig zu trincken ꝛc. datemi un poco da mangiare, un poco da bere &c.
laß mir ein wenig Zeit/ laſciami, permettimi, concedimi un pò di tempo (agio, ſpatio.)
ein wenig gelehrt ꝛc. ſeyn / haver' un poco di lettere &c.
er iſt ein wenig groß / ein wenig lang ꝛc. egli hà del grande, egli hà del lunghetto, della taglia &c.
es iſt ein wenig zu groß ꝛc. egli pecca un poco in grandezza &c.
das iſt ein wenig zu viel/ queſt'è un pò troppo.
das hat ihn ein wenig verdroſſen/ queſto gli rincrebbe un poco ò così un poco.
wann es ein wenig was vornehmes iſt/ ſo machte er ſich hinzu/ s'è perſona niente di conto cioè di qualche conto, di qualità egli viſi accoſta.
aber ſag mir ein wenig / ob ꝛc. mà dimmi, chiariſcimi un poco ſe &c.
nicht wenig: das hat ihn nicht wenig betrübt/ non poco: queſto non gli hà dato poca afflittione.
ein wenig näher tretten / accoſtarſi un poco più.
trettet ein wenig ab / gebet ein wenig auf ſeit/ ſcoſtatevi un poco.
etwas nur ein wenig verſuchen/ aſſaggiare, aſſaporare di qualche coſa un tantino.
ein wenig warten: wartet ein wenig/ aſpettare un poco: aſpettate un poco (tantino.)
über ein klein wenig/ dopo un tantino.
nur ein wenig/ un tantino.
wann er ſich nur ein wenig bewegt / per poco ch'egli ſi muove.
wie wenig man auch darvon verſtehe/ wann einer dieſes auch nur ein wenig verſtehet / per poco che ſene intenda.
ſo ein wenig/ così un poco.
er iſt ſo ein wenig geitzig ꝛc. egli è così un poco avaro, un pò tenace, egli è un pò avaretto, avaruccio, taccagnetto &c.
ſo wenig als ich darvon weiß / quel poco ch'io ne sò.
ſo wenig daß ich Papſt bin/ ſo wenig iſt das wahr ꝛc. quanto ch'io ſono papa tanto è vero queſto.
zu wenig/allzu wenig/ poco troppo.
beſſer zu viel / als zu wenig/ meglio troppo che troppo poco.
es iſt zu wenig Saltz drinnen / vici è troppo poco di (ci manca il) ſale.
der Sache zu wenig thun/ mancare, peccare nel difetto.

Wenig/ Adj. Poco, Poca &c. *V.* **Schlecht. Gering.**

§ meine wenige Perſon / la poca mia perſona.
an meinem wenigen Ort/ für meine wenige Perſon/ quanto alla poca mia perſona, al poco mio talento.
ſein weniges Geld draufwenden/ ſpendervi il poco ſuo danaro.
meine wenige Wiſſenſchaft wird hierinnen nicht zulangen/ la poca mia ſcienza non ci giungerà.
ſeine wenige Perſon recommandiren/ raccommandare la poca ſua perſona.
es iſt wenige Hoffnung hierzu / ci è poca ſperanza.
mit ſeinem wenigen Vergnügen/ con poco ſuo contento, piacere, con poca ſua ſodisfattione.
ich bin zu wenig darzu / io non baſto, non ſono ſufficiente a queſto.

Wenig/ Subſt. Poca, Poca coſa.

§ das Wenige / ſo ich habe / quel poco ch'io tengo.
ſein Weniges mit beytragen/ contribuire il poco ſuo havere.
ſich mit Wenigen begnügen/ contentarſi di poco.
mit Vielen hält man Hauß/ mit Wenigen kömt man auch aus. V. Viel.
über Wenig beſtellt ſeyn/ eſſere poſto, ſtatuito ſopra poco.
in Wenigen getreu ſeyn/ eſſere fedele in poco.

Weniger/ Più poco cioè Meno, Manco.

§ weniger Geld/ und mehr Gewiſſens/ meno danari e più di coſcienza.
er hat weniger als ich/ egli hà poſſiedo meno di me.
je weniger man iſſet und trincket/ je geſunder man iſt/ meno (manco) che ſi mangia e bee, più che ſi ſtà ſano.
kans ein Reicher nicht thun/ wie viel weniger wirds ein Armer thun können? ſe non lo può fare un ricco quanto meno un povero lo farà?
weniger machen / menomare, diminuire, sminuire.
weniger werden: es wird des Gelds allgemachs weniger/ diventare meno, menomarſi, diminuirſi, sminuirſi, ſcemarſi: il danaro ſi và ſcemando &c.
das Faß hält drey Eymer/ weniger 3. Viertel/ la botte cape trè maſtelli manco trè quarti.
weniger als nichts geachtet werden/ eſſere ſtimato meno che nulla, cioè niente.
um die Helffte weniger / la metà meno.
mehr oder weniger / più ò meno (manco.)
weder mehr noch weniger / nè più nè meno.
in weniger als dreyen ꝛc. Tagen/ in meno di trè &c. giorni.
weniger achten als ꝛc. ſtimare, riputare meno che ò di &c.
ein Aug/ein Ohr ꝛc. weniger haben/ haver' un occhio, un' orecchio di manco (meno.)
ich kan weniger nicht thun/ io non poſſo far di meno.
nichts deſtoweniger / niente di meno, nondimeno, nondimanco.

Wenigſt/ allerwenigſt/ Adj. Minimo-a &c. *V.* **Geringſt.**

§ der wenigſte Theil/ la minima parte.
die Wenigſte ſeynd darvonkommen/ la minima parte di eſſi ne ſcampò.
das iſt meine wenigſte Sorge/ queſt'è la minima mia cura ò la minima delle mie cure.
das iſt das wenigſte / queſto è il minimo.
er hat das wenigſte darvon genoſſen/ egli ne godè, ſe n' hebbe la minima parte.
die es am meinſten verdienen/ bekommen es am wenigſten / quei che lo meritano al di più, lo ricevono manco.
allerwenigſt/ il più minimo.
wenigſten Theils / per la minima parte.
zum wenigſten/ aufs wenigſte/ al meno, al manco.
zum wenigſten ſolte er gedencken/ almeno dovrebbe penſare che &c.

Wenigkeit/ ſ. Pochezza, Pochità, met. Baſſezza, it. Povertà.

§ die Wenigkeit der Auserwehlten/ der Frommen/ la pochezza, il poco numero de gli eletti, de' buoni.
nach meiner Wenigkeit / ſecondo la mia baſſezza.
wann meine Wenigkeit etwas darzu beytragen kan / ſe la mia povertà ci poteſſe contribuire qualche coſa.

wer verharren wird bis ans Ende/ der wird ſelig werden/ chi perſevererà fin'alla fine, ſarà ſalvo.

wer Ohren hat zu hören/ der höre/ chi hà orecchie da udire, oda.

wer ein Narr wäre / und thäte es/ qualche pazzo (qualche inſenſato) tal pazzo &c. lo farebbe forſe.

wer Lieb im Herzen hat/ der hat Sporen ja Flügel an den Lencken/ chi hà amore nel petto, hà ſperoni, anzi ali a' fianchi.

wer ein gläſernes Hirn hat/ der gehe nicht in den Kampf mit den Steinen/ wer einen ſtrohern Schwantz hat/ nähere ſich nicht zum Feuer/ chi hà il cervel di vetro, non vada in battaglia contro i ſaſſi; chi hà la coda di paglia, non ſi accoſti al fuoco.

wer geſtolen hat/ der ſtele nicht mehr/ chi hà rubbato già non rubbi più.

wer es auch ſeye/ chiunque ſi ſia.

Werb.

Werben/ [Verb, irreg. Inflex.

Ge-worben/ Procacciato, Levato &c.

§ man hat etliche tauſend Mann geworben/ ſi hà levato &c. alcune milla huomini.

er hat lang um ſie geworben/ egli le hà fatto lunga ſervitù, lungo corteggio per ottenerla (haverla per moglie.)

neu-geworben: neu- ò friſchgeworbene Mannſchafft / ſoldateſche, militie nuove, fresca-ò nuovamente levate.

Werb-ò Werbe-geld/ n. Danari, Contanti per levar militie, it. Mancia che ſi dà chi ſi aſſolda.

Werbe-platz/ m. Piazza da leve ò dove ſi aſſolda militie.

Ge-werbe/ n. Negotio, Maneggio, Traffico, Eſercitio, Meſtiere, Arte, Profeſſione. *V.* Handthierung. Handwerck.

§ ein Gewerbe haben/ havere qualche profeſſione &c.

Gewerblein/ n. Negotietto, Traffichetto, Traffichello &c. Eſercitietto, Meſtieruccio, Profeſſioncella, Articella &c.

§ ein ſchlechtes / geringes Gewerblein/ idem.

Werber/ m. Procacciatore, Negotiatore, Procacciante, Negotiante, Pretendente.

§ [Soldaten-ò Kriegs-] werber/ levatore di ſoldateſche.

offentlicher/ heimlicher/ falſcher te. Werber / levatore di ſoldati publico, ſegreto, falſo &c.

Jungfer-werber/ Freyh-werber/ proco, amoroſo &c. *V.* Freyher.

Werber/ der um etwas wirbt/ negotiante, pretendente.

Werbung/ f. Procacciamento &c. it. Levata, Leva.

§ Werbungen anſtellen/ far leve di ſoldateſche.

§ neuen Werbungen die Patenten austheilen/ diſtribuire patenti per nuove leve

Verba Compoſita.

An-werben/an-erwerben/Cominciare à procacciare, à negotiare per ottenere qualche coſa.

Be-werben ſich/ Induſtriarſi, Adoperarſi, Adoprarſi, Far le ſue diligenze, le ſue induſtrie, li ſuoi maneggi.

§ ſich um etwas bewerben/ induſtriarſi, maneggiarſi, diligentarſi per qualche coſa, procacciarſi &c. una coſa. V. Bemühen.

ſich um einen Dienſt ꝛc. bewerben/ procacciarſi, induſtriarſi &c. per haver' una carica &c.

ſich um eine Liebſte bewerben / procacciarſi, cercarſi una conſorte, una amoroſa.

ſich um eines Bekantſchafft/ Freundſchafft bewerben/ procacciarſi, procurarſi la conoſcenza, l'amicitia di alcuno.

man muß ſich um etwas bewerben in ſeiner Jugend/ biſogna procacciarſi, ammaſſarſi qualche coſa mentre ch'uno è giovane.

ſich ſtarck um etwas bewerben/maneggiarſi, adoprarſi, ſcaldarſi, sbracciarſi, auvolgerſi fervoroſamente per ſpuntare in qualche pretenſione, fare tutti li ſuoi ſforzi &c. in qualche maneggio &c. V. Beurbeiten.

Be-worben / Induſtriatoſi &c.

§ er hat ſich ſtarck drum beworben/ egli s'è adoperato, sbracciato, diligentato, aggirato caloroſamente à queſto effetto.

Be-werbung/ f. Procacciamento, it. Induſtria, Maneggio, Diligenza per una coſa.

§ heftige/fleiſſige/emſige Bewerbung ò Bewerbungen/ caldi, fervoroſi maneggi, calde negotiationi, calde pratiche.

Er-werben/ Acquiſtare, Conquiſtare, Ottenere, Conſeguire con maneggi, induſtrie, pratiche e negotiationi. *V.* Erobern, Erlangen, Gewinnen.

§ etwas durch eigenen Fleiß / Mühe und Arbeit/ſauren Schweiß/idem.

ein Land / eine Herrſchafft ꝛc. erwerben/ conquiſtare, conquiſtarſi un paeſe, una ſignoria. V. Erobern.

ein groſſes Gut/ groſſe Schätze ꝛc. erwerben ò ſich anerwerben / conſeguire, acquiſtare beni grandi, gran teſori &c.

er verthut mehr/als er erwerben kan/ egli conſuma più che non guadagna.

ein Amt / einen Dienſt erwerben/ conſeguire una carica, ottenere un officio.

wem Du es gibſt/O HERR/der hats umſonſt / es kans kein Menſch erwerben / à chi Tu lo dai, Signore, l'hà per tua gratia e non ſelo può conſeguire [per le proprie ſue forze] niſſuno.

eines ſein (einer ihr) Hertz oder Liebe erwerben/ acquiſtarſi il cuore ò l'amore di uno (una.)

eines Gnade/Freundſchafft ꝛc. erwerben/ acquiſtarſi, accattarſi la gratia, la benivolenza, l'amicitia di uno.

die Gunſt der Zuhörer erwerben / accattare, cattare, cattivare gli animi, l'affetto &c. conciliarſi il favore de gli aſcoltanti.

eines jeden Gunſt erwerben/ acquiſtarſi l'aura, conciliarſi la gratia &c. di tutti quanti.

mit Unrecht erwerben/ acquiſtare per vie ingiuſte, oblique.

die Seligkeit kan man in Chriſto ererben/aber nicht mit eigenen glaubloſen Wercken erwerben/la ſalute eterna ſi può in Criſto hereditare, mà non già con proprie operationi conquiſtare (meritare.)

Er-worben/Acquiſtato, Conquiſtato, Ottenuto &c.

§ Chriſtus hat uns das Heil mit ſeinem theuren Blut erworben / Criſto ci hà conquiſtato la ſalute à coſto del ſuo pretioſiſſimo Sangue.

ein groſſes Gut erworben haben/ haver'eſſerſi acquiſtato teſori, beni grandi, inneſtimabili.

erworbene Güter/ beni acquiſtati; acquiſti.

erworbene Länder/ paeſi conquiſtati; conquiſti. V. Erobert.

übel erworben Gut thut ſelten gut/ robba mal'acquiſtata (di mal'acquiſto) vedi come la và.

Er-worbenſchafft/ f. Erworbenſchafften / Acquiſti, Beni acquiſtati, Guadagni, Effetti delle ſue induſtrie. *V.* Errungeſchafft.

Er-werber/ m. Acquiſtatore &c.

Er-werbung/ f. Er-werb/ m. Acquiſtamento, Acquiſto &c.

§ Erwerbungen/ acquiſti, conquiſti. V. Erworbenſchafft ꝛc. it. Eroberungen ꝛc.

ein ſchlechter Erwerb / poco acquiſto, ſcarſo guadagno. V. Nahrung ꝛc.

Mit-werben/ Competere, Compretendere, Comprocacciare, Concorrere, Eſſer corrivale.

§ mit einem um eine Jungfer ꝛc. mitwerben / competere con uno nell' amore e nella ricerca di una donzella &c.

Mit-werber/m. Competitore, Concorrente, Corrivale, Rivale, Corrivo.

§ Mitwerber in der Liebe ò Bulerey/ concorrente &c. nell'amore &c. V. Mitbuler.

Mit-werbung/f. Competenza, Concorrenza, Corrivalità.

Mit-einander-werben ò erwerben / Acquiſtare &c. per commune ò pari ſtudio, e con unite induſtrie.

§ das Weib prätendirt die Helfte von allem/was ſie miteinander erworben haben/ la moglie pretende la metà di tutto ciò ch'eſſi ſi ſono procacciati ambedue con pari diligenza nel loro maneggio.

Nach-werben / Levare dopoi.

§ noch etliche Compagnien nachwerben müſſen/ dover levare ancora alcune compagnie [dopo haver già incorporate le primo-levate.]

Vor-werben/vor-er-werben / Acquiſtare, Conquerire per proviſione, Ammaſſare.

§ den Kindern etwas ſuchen vor zu erwerben / cercar di ammaſſare del bene alli figliuoli.

Zu-werben/zu-er-werben/ Acquiſtare, Conquiſtare à fine di poſſidere.

Werck.

Werck ꝛc. *V.* Wircken ꝛc.

Werck/ Werk/ n. [da wirren/ werren/ quaſi Werrich/Werrig/ (Werg) Werrick/Werck] Stoppa, Stopa. Lat. Stupa. *V.* Kauder. Kuder ꝛc.

§ Werck hecheln/ſpinnen/ pettinare, filare ſtoppa.

Flachs-werck/ ſtoppa di lino.

Hanf-werck/ ſtoppa di cannape.

Stopf-/Wickel-werck/ ſtoppaccia.

Wercken/wircken/ wirken/ Adj. Di ſtoppa. *V.* Rupf ꝛc.

§ wercken ò wircken Garn/wercken Geſpinſt/ filato di ſtoppa.

wercken Tuch/werckener Loden/tela di ſtoppa.

wercken Hemd ꝛc. camiscia &c. di tal telaccia di ſtoppa.

werckene Bett-tücher / werckene Schürtze/ lenzuoli di tela di ſtoppa, grembiale &c. groſſo di ſtoppa.

Werd.

Werden/ [Verb. irregul. it. Auxiliare per formare li Futuri dell' Indicativo e dell'Infinitivo, it.

mir wird gesagt/ mir wird geschrieben/ erzehlt/ bericht/ daß ꝛc. mi viene detto, mi viene scritto, raccontato, ragguagliato &c. che &c.

es wird geschrieben/ egli viene scritto ò si scrive. V. Man.

es werden viel Sachen geredt / die nicht wahr seynd/ vengono dette, si dicono molte cose, che non sono vere.

ihr werdet des Erfolgs wegen benachrichtiget werden / sarete, verrete ragguagliato del successo, seguito.

wir werden von allen Leuten beschimpft/ verlacht ꝛc. werden / veremo ad essere la favola del popolo.

so (also) werdet ihr nicht betrogen ꝛc. werden/ così non verrete ad esser' ingannato &c.

einem etwas [gegeben ꝛc.] werden/ soccar'in sorte qualche cosa ad uno.

ein Knecht/ eine Magd bey jemand werden/ diventare, cioè mettersi, (ponersi) servitore (serva) in casa di uno.

eine Braut werden/ diventare la sposa, sposarsi.

ein Doctor ꝛc. werden / dottorarsi, addottorarsi, graduarsi, pigliar' il grado [di dottore] esser creato, passato dottore &c.

Burgermeister ꝛc. werden/ esser creato, eletto borgomastro &c. ò console.

Mittler / Bürg für jemand werden/ entrar mediatore, mallevadore (cautione) per uno.

& similia in infinito.

du wirst mir ein Spottvogel dahin ꝛc. tu mi riesci un burlonaccio, un schernitore, un beffardo &c.

einem feind werden/ diventar nemico ad uno.

er wird mit der Zeit zu einem wackern Prediger ꝛc. werden/ egli col tempo riuscirà valoroso predicatore &c.

zu Red werden / ungefehr zu Red werden/ venir' in concio à parlare di qualche cosa.

man wurde zu Red/ ob ꝛc. si venne à questione, se &c.

zu einem reichen ꝛc. Mann werden / overo ein reicher Mann werden/ diventare ricco; arricchirsi, inricchirsi.

zum Schelmen an einem werden/ diventar riuscire infidele, fellone, traditore verso di uno.

zu (zum) Stein / zum Klotz werden/ impietrire, inzocchire, intronchire.

einem etwas zu Theil werden / toccare qualche cosa in sorte, in parte ad uno. V. Theil.

zu Wasser/ zu Staub werden / ridursi, risolversi in acqua, in polvere &c.

zur Wittib ò eine Wittib ꝛc. zum Waisen ꝛc. werden / invedovarsi, impu-

impupillarſi &c. reſtarſi, rimanerſi vedoua.

Werden / [Verb. Subſt. reg. un Nom. Adjett. it. in Particip. attivo] Diventare. Divenire, Venir ad eſſere &c. come ſopra, ſe ben la maggior parte di queſte Locutioni tedeſche, in italiano ſi rendano con un Verbo inchoativo in-ire, che ſi chiamano altrimente, Verbi in -sco. Ved. li Rudim. noſtri toſcani.

§ anders werden/ cangiarſi, mutarſi.
es kan bald anders werden/ le coſe poſſono mutar faccia.
es muß anders werden/ le coſe hanno da caminar' altrimente.
ein Chriſt muß gantz anders werden/ un criſtiano hà da diventare tutt'un' altro huomo.
argliſtig werden/ inſcaltrire.
eines anſichtig werden/ venir'a vedere uno, venir veduto uno da qualcheduno.
wir wurden einer kleinen Inſul anſichtig/ ci venne veduta un' iſoletta.
argwöniſch werden/ inſospettire, addombrarſi. V. Argwahn ꝛc.
arm / reich ꝛc. werden / impoverire, inricchire &c.
endlich arm ꝛc. werden/ rimanerſi, riſtarſi, ridurſi povero alla fine.
behutſamer werden : ſo werdet ihr deſto behutſamer werden / auvertirſi : così diventarete più cauti.
eiferſüchtig werden/ ingeloſire, entrar' in geloſia.
finſter (Nacht) werden/ annottarſi, abbuiarſi, imbrunirſi.
fromm werden/ convertirſi, riuscire huomo, venire ad eſſere huomo da bene.
für einen/für allen Schaden gut werden/ riſpondere, far cautione, entrar mallevadore per uno.
grau/ greiß ꝛc. werden/ incanutire, imbianchire &c.
meine Haar werden allgemach grau/ i miei capegli imbianchiscono poc' a poco.
groß werden/ ingrandire.
grün werden/ inverdire, infronzire, cominciar'a verdeggiare.
hoffärtig / ſtoltz werden/ inſuperbire, montare, ſalire in orgoglio.
kranck ꝛc. werden/ ammalarſi, cascar malato &c.
lang/kurtz ꝛc. werden/ diventare lungo, allunghire, accorcire &c.
einem die Zeit lang werden/ trovare il tempo lungo.
es wird mir Zeit und Weil lang/ daß ꝛc. non vedo l'hora che &c.
zu lang werden/ riuscire troppo lungo.
lauffend/gebend ꝛc. werden/ ſcattare.
licht (Tag) werden/ ingiornarſi.
närriſch werden/ impazzire, dare nelle pazzie.
ohn werden : viel Geld ohn-ò anwerden/ venir'a perdere molti danari, it. ſcialacquare, conſumare. V. Ohnwerden.
ohnmächtig werden/ ſvenire. Ved. Ohnmacht.
regend ò rege werden / cominciar'a moverſi. V. Regen ꝛc.
roſtig werden : das Eiſen wird endlich roſtig/ und alle Dinge werden alt/ inrugginire : il ferro inrugginisce alla fine e tutte le coſe.
ſchwanger werden/ ingravidarſi, ingravidare.
wieder ſchwanger ꝛc. werden/ ringravidarſi &c. V. Wiederwerden.
theuer/theuer werden/ incarire, ſalire, montare in pregio.
wahr werden : die Prophezeyungen werden endlich wahr/ riuscir vero: le profetie riescono vere.
weis/ ſchwartz/ rot ꝛc. werden/ imbianchire, annegrire, arroſſire &c.
ſie ward rot/ ella arrossì.
wolfeil ꝛc. werden/ calare, invilire, avvilire di prezzo.
zornig/unwillig/entrüſtet über etwas werden/ andare, entrare, montare, ſalire in colera, in rabbia, in furia, ſdegnarſi, infuriarſi di qualche coſa.
einem zuwider werden/ divenire contrario ò contrariante ad uno.
e ſimili in infinito.

Nota. Quei Nomi, ſia Subſtantivi ò Adjettivi ò Participii che non ſi trovano congiunti quì col Verbo werden/ li ne troverai congiunti al loro luoghi proprii ; per eſſere che queſti Verbi Suſtantivi generalmente ſono applicabili a tutti quanti.

Ge-worden/contr. worden/Stato, it. Diventato, Divenuto &c.

§ ich bin geliebt/ gelobt/ verfolgt ꝛc. worden/ io ſono ſtato amato, lodato, perſeguitato &c.
geliebt/ gelobt / verfolgt ꝛc. worden ſeyn/ eſſere ſtato amato, lodato, perſeguitato &c. da uno.
es iſt mir geſchrieben / geſagt ꝛc. worden/ mi è ſtato ſcritto, detto &c.
er iſt ſchändlich betrogen ꝛc. worden/ egli è ſtato bruttamente truffato &c.
ſein Lohn iſt [gegeben] worden/ la ſua ricompenſa gli è ſtata data ; egli la toccò.
es iſt mir ein gut Stück darvon zu Theil worden/ una buona parte mene toccò in ſorte.
euer Geliebtes iſt mir wol [überantwortet] worden/ la grata voſtra mi è ſtata bene ricapitata.
er iſt Doctor ꝛc. worden/ egli hebbe il grado di dottore &c.
er iſt endlich aus Verzweifflung ein Soldat worden / per diſperatione ſi fece ſoldato.
Bürg für jemand worden ſeyn/ eſſer' entrato mallevadore, cautione per uno.
JESUS iſt Mittler worden/ Gieſù diventò, entrò Mediatore.
es iſt nichts draus worden / la coſa andò à monte, in aria, in fumo, in nulla, il negotio ſvanì, ſi arenò. V. Zerſchlagen.
er iſt aus einem Wolf ein ò zu einem Lamm worden/ da lupo ch'era diventò agnello.
er iſt endlich zum Narren/zum Schelmen ꝛc. worden/ egli impazzì, infellonì alla fine &c.
JESUS iſt arm worden/ damit wir im Himmel reich würden/ Gieſù divenne povero a finche ci arrichiſſimo là ſu in paradiſo.
e ſimili in infinito.

—werdung/ f. [non hà luogo che nella compoſitione, come per eſemp.]

§ die Menſch-werdung CHRISTI/ l'Incarnatione di Criſto.

Verba Compoſita.

An-werden ꝛc. *V.* Ohnwerden ꝛc.

Aus-werden / Venir' à finirſi ò ad eſſer finito. *V.* Ausſeyn.

§ die Predigt ꝛc. wird bald auswerden/ la predica &c. ſi finirà toſto.

Ent-werden/[Verb. poet.] Ceſſare di eſſere, Diſarſi, Venire à non eſſere più ; Morire, Interire.

§ was worden iſt/ das muß wiederum entwerden/ ciò ch'è ſtato fatto, biſogna che ſi diſfaccia, periſca, muora, interisca.

Ent-werdung/ f. Perimento, Interimento, Morte.

Ge-werden [laſſen/] Lasciar fare.

§ einen gewerden laſſen/ lasciar fare uno à modo ſuo.
laß mich gewerden/lasciami fare [mio] à modo, lascia fare à me.
ich will GOTT gewerden laſſen / io lasciarò far'à Dio.
laß ihn gewerden / er wirds ſchon recht machen/ lascia ſolamente fare à lui ; egli farà bene.

Innen-werden/ Scorgere, Scorgerſi, Auvederſi. *V.* Mercken.

§ ſo jemand den Willen meines Vaters thun will / der wird innen werden/ daß meine Lehre von GOTT ſey/ ſe qualcheduno vorrà fare la volontà di mio padre, un tale s'accorgerà che la mia dottrina è la Dio.
ohne daß ers innen wurde/ ſenz' accorgerſene, auvederſene.

reich ꝛc. werden/ rimpoverire, rimpoverirſi, rinricchirſi, ridoventare povero, ricco &c.

wieder ein Chriſt ꝛc. werden/ ritornare, ritornarſi Criſtiano &c.

wieder finſter werden/ rabbuiarſi, rimbuiarſi, rioscurarſi.

wieder fromm ꝛc. werden/ ritornare alla buona vita, rauvederſi, correggerſi &c.

wieder grün werden/ rinverdire, rifiorire.

wieder ein Kind ꝛc. werden/ ridevenire fanciullo, rimbambire.

wieder kranck werden/ riammalarſi, ricadere in malatia, cader in recidiva.

wieder ſchön ꝛc. werden wie vorher/ ritornar bello &c. come prima, ricuperare la priſtina beltà &c.

wieder ſchwartz werden/ rannerarſi.

wieder ſtoltz werden/ rinſuperbire, rinnorgogliarſi.

Pfeile/Schäfflein werffen/ lanciare dardi, ſtrali, giavelotti.

einander mit Schnee/ Schneeballen werffen/ gettarſi l'uno e l'altro con palle di neve.

einen todt ò zu todt werffen/ uccidere uno a ſaſſate.

Raggeten werffen/Luſtfeuer werffen/ gettare, lanciare, trar raggi, fuochi d'artificio.

die Ancker werffen/ gettare le ancore, dar fondo col vaſcello. V. Auswerffen.

das Los über etwas werffen/ gettare la ſorte ſopra qualche coſa; ſorteggiare.

Schloſſen werffen/gettare grandi cioè grandinare.

Schnee werffen: es wird einen groſſen/mächtigen/tiefen Schnee werffen/gettare, fare neve: farà gran, profonda neve.

Jungen werffen: unſer Hund wird

dann, mà leggiero per impotenza di far peggio.

den Somen in die Erde werffen/ gettare la ſemenza nel terreno.

Geld ꝛc. in Dreck ꝛc. werffen/ gettar danari nel fango &c. met. ſpenderli malamente ò ſenza frutto.

ein neugebautes Schiff ins Meer werffen/ gettare cioè varare un vaſcello nuovo in mare.

einen in Thurn/ins Gefängnis werffen/ gettare cioè mettere, cacciare uno nella torre, in prigione. V. Setzẽ.

eine ſtarcke Garniſon in eine Veſtung werffen/ gettare una forte guarnigione in una piazza.

ſich mit ſeinem Volck in einen veſten Ort werffen/gettarſi colle ſue truppe in un luogo forte.

ſich mit Gewalt auf etwas werffen/ lanciarſi, ſlanciarſi, auventarſi, dar, gall. ſe ruer ſopra una coſa con impeto.

ſich vor jemand auf die Knie werffen/ gettarſi, buttarſi (inginocchioni) dinanzi ad uno. V. Fallen.

es ſeynd ihrer ſo viel / man könte ſich darmit werffen / vene hà tanti che cene potreſſimo gettare come i ragazzi fanno di palle di neve.

ſich ins Bett werffen/gettarſi, buttarſi in letto, met. ammalarſi.

ein Buch unter das Maculatur werffen/ gettare, buttare un libro frà la macolatura, come invendibile.

etwas Altes unter die Lumpen werffen/ gettare &c. qualche coſa vecchia frà gli ſtracci.

ein Aß auf den Schindanger werffen/ gettare una carogna ſulla ſcorticheria.

einem etwas in Weg werffen/ gettare qualche coſa in iſtrada ad uno, met. mettergli oſtacolo, impedimento.

einen mit einem Stein ꝛc. werffen/ gettare una pietra addoſſo ad uno.

mit Scheltworten auf einen werffen/ gettare ingiurie &c. met. ingiuriare uno, dir'ingiurie ad uno.

einen mit einem Schelmen-ap Kopf werffen / dar' ad uno del furfante per la teſta ò ſul moſtaccio.

Nach einem werffen / lanciare contro di uno.

Den Spieß nach einem werffen/lanciare l'haſta contro di uno.

über einen hauffen werffen / gettare, buttare per terra, roverſciare, abbattere, atterrare.

einen über Bort werffen/gettare, lanciare uno [dalla nave] in mare.

das Buch unter die Banck werffen/ gettare il libro ſotto lo ſcanno.

von ſich werffen: das Dienſtjoch von ſich werffen/ gettare da ſe: gettare, ſcotere il giogo del collo.

die Perlen vor die Säue/das Heilige vor die Hunde werffen / gettare le perle dinanzi a'porci, gettare le coſe ſante a'cani.

einem etwas vor die Füſſe werffen/ gettare qualche coſa dinanzi a'piedi ad uno.

ſich einem zu Füſſen werffen/ gettarſi a'piedi ad uno.

wider die Wand werffen/lanciare contro la parete.

einen [zu Boden/zur Erden]werffen/ buttare, gettare, mandare uno per terra (à terra) atterrare, abbattere, met. rouinare, perdere.

ſelbiger Wechſel wird ihn werffen / quella tratta lo buttarà, rouinerà, farà fallire quel mercante.

ſich zur Erden werffen im Gebet/ proſternerſi, proſtrarſi, ſtare proſtrato in oratione.

es nicht weit werffen: er wirffts nicht gar weit/ non gettarla lungi: egli non la getta lungi, met. non ne fa caſo.

Ge-worffen/Gettato (Gittato) Buttato, Lanciato, Auventato &c.

§ der Baum / ſo keine gute Früchten trägt/ſoll abgehauen und ins Feuer geworffen werden/ l'albero che non porta frutti buoni, ſarà tagliato e gettato &c. nel fuoco.

es hat dieſe Nacht einen hohen Schnee geworffen / queſta notte è cascata un'alta neve.

es hat Schloſſen geworffen / egli hà tempeſtato, grandinato.

der Hund hat geworffen/ la cagna hà figliato.

das Pferd hat geworffen/ la cavalla hà fatto un polledro.

die Sau hat geworffen / la troia hà fatto porcelli.

das iſt Geld ꝛc. in Dreck geworffen/ queſto è un gettar danari nel fango; queſto è danaro gettato, ſpeſa gittata.

das hat ihn geworffen/ queſto accidente l'hà buttato (rovinato.)

er hat ein Aug auf ſie geworffen / egli le hà gettato un occhio addoſſo cioè poſtole amore.

Werff- ꝛc. *V.* Wurff- ꝛc.

Werfflich/wurfflich/Adj. Gettabile, Lanciabile, Lancievole.

Werffer/m. Gettatore &c. Buttatore &c.

§ Granaten-werffer/ granatiere.

Werffung/ſ. Gettamento, Lanciamento &c.

Wurff m. Würffe/plur. Getto, Gettata, Tratto, Lancio.

§ einen Wurff thun[mit Würfeln]getto di dadi &c.

blinder Wurff / tratto cieco, orbo alla cieca.

ein Wurff aus der Hand iſt in des Teuffels Gewalt / tratto ſaſſo è in potere di ſatanaſſo.

ein ſchöner/guter/glücklicher Wurff/ Glücks-Wurff/ un getto bello, buono, fortunato, felice.

ein unglücklicher ꝛc. Wurff/ un getto colpo sfortunato &c.

einem in Wurff kommen: es iſt mir eben ſo in Wurff kommen / venire nel tratto: egli mi venne nel tratto cioè lo incontrai così alla ventura.

Stein-wurff: eines Steinswurffs weit/ getto, tratto, gettata di pietra; ſaſſata, pietrata; un tratto, tiro &c. di pietra lontano.

ein Wurff Aepfel/Birn/ Nüſſe ꝛc. un getto cioè quintina di mele, di pere, di noci &c.

ein Wurff junger Hunde / Katzen/ Ferckelein ꝛc. una gettata, figliata di cagnuoli, di gattucci, di porcelli &c.

Maulwurff/ talpa. V. Maul.

Wurff-[o vsce di Werff-]beil/ n. Accetta che ſi lancia contro l'nemico.

Wurff-garn/n. Sagena, Giacchio.

Wurff-gewehr/ n. Arme da lanciare.

Wurff-leiter/ſ. Scala [di corda] da gettare.

Wurff-pfeil/ m. Dardo, Giavelotto &c.

§ Wurffpfeile werffen / dardeggiare, ſanciare dardi.

Wurff-ſchauffel/ſ. Pala da ſpalare.

Wurff-ſpieß/ m. Zagaglia, Verrettone, Lanciotta.

Würffel würffeln/ worffeln ꝛc. *V.* Nach Ordnung.

Verba Compoſita.

Ab-werffen / Gettare abbaſſo ò per terra, Atterrare, Abbattere gettando.

§ Aepfel/Birn ꝛc. abwerffen / abbattere mele, pere &c. [da gli alberi.]

die Frachtgüter irgend [vom Wagen] abwerffen/gettare [del carro] il carico, per ſtrada ſenza volerlo condurre al luogo deſtinato.

eine Brücke ꝛc. abwerffen / gettare giù, abbattere un ponte &c.

abwerffen: das Pferd wirfft ab/ gettare; quel cavallo getta [per terra il ſuo huomo] ſi difende colla ſchiena.

die Laſt abwerffen/ gettarſi, trarſi, levarſi la ſoma daddoſſo, sdoſſarſela.

das Joch abwerffen/ ſcotere, sdoſſarſi il giogo.

ſich mit einem abwerffen / abbatterſi cioè rompere [l'amicitia] con uno.

ich mag mich mit ihm nicht abwerffen/ io non voglio già rompere, inimicarmi con eſſo lui.

Ab-werffen/ Fruttare, Profittare, Fare entrare. *V.* Eintragen.

§ das Dienſtlein wirfft nicht ſo viel ab/ daß ſich einer darvon hinbringen könne/quell'ufficietto non frutta tanto ch'uno ne poſſa ſuſſiſtere, ſoſtentarſene.

die Landgüter werffen nicht mehr ſo viel ab als vormalen/ le terre, i poderi non fruttano, non riſpondono più come facevano già.

Ab-ge-worffen/ Gettato, Atterrato, Abbattuto.

§ das Pferd hat ihn abgeworffen/ il cavallo l'hà gettato ò buttato per terra ò cavato di ſella.

Ab-werffung/ſ. Atterramento, Abbattimento.

Ab-wurff/ m. Fruttamento, Frutto, Rendita, Entrata.

§ der

werffen/ alzare, drizzare un forte, una batteria &c.

ein Maul/ die Naſe/ die Lippen aufwerffen wie ein Stürtzkarch/ rimboccare il naſo, traboccare le labbra, il grugno; far grugno come un carro traboccante.

eine zugeworffen geweſene Grube wieder aufwerffen/ aprire di nuovo una foſſa che ſi era ſtata riempita.

die Würfel aufwerffen/ gettare i dadi [ſulla tavola] met. invitare al giuoco, al cimento. V. Würfel.

der Maulwurf wirfft auf/ la talpa alza il terreno.

das Tuch wirfft auf/ il drappo ſi cottona, accottona, affriſa.

eine Thür mit Steinen aufwerffen/ aprire cioè sfondare, mandare giù, sfracaſſare, sforzare una porta à ſaſſate, groſſe pietrate.

eine Nuß aufwerffen/ scaſſare, romper la noce.

einem ein Aug ꝛc. auswerffen/ cacciare un' occhio di capo ad uno con una ſaſſata &c.

das böſe ò ungäbe Geld im zehlen/ die geringere Gattungen ꝛc. auswerffen/ ributtare, rigettare le monete cattive, inſpacciabili, ſcarſe, inferiori nel contare.

einem Pferd die Geilen auswerffen/ caſtrare, scoglionare un cavallo, cavargli, cacciargli i coglioni. Ved. Wallachen.

Karten auswerffen/ scartare.

die Speiſe wieder auswerffen/ rigettare, ributtare, gettare il cibo.

[Speichel] auswerffen/ gettare ſputi, bave, ſputi groſſi; ſputare, ſpurgarſi.

ſtarck/ dick ꝛc. auswerffen/ scracchiare, scatarrare, scarcagliare flemmi groſſi; ſputare scarcagli, ſarnacchi, lumaconi. V. Speichel. Qualſter.

preſſo, it. met. Aggiungere.

§ noch etwas beywerffen/ aggiungere ancora qualche coſa.

Dar-werffen/ Gettare là.

Darauf- ò drauf-werffen/ Gettare sù.

Darein- ò drein-werffen/ Gettare dentro.

Darunter- ò drunter-werffen/ Gettare frà le altre coſe.

Durch-werffen/ Paſſare ò Far paſſare gettando.

§ durch und durchwerffen/ idem.
die Spule durchwerffen/ paſſare la ſpola.

Durch-einander-werffen/ Gettare in confuſione, Confondere, Garbugliare. Mescolare gettando. V. Miſchen ꝛc.

§ alles durcheinanderwerffen/ idem.

Ein-werffen / Mandare, Gettare giù &c. it. Gettare, Lanciare dentro. *V.* Hineinwerffen.

§ ein Hauß ꝛc. einwerffen/ mandare una casa &c. per terra.

die Mauren einwerffen/ spianare, abbattere, atterrare le mura.

die Thüren/ die Läden ꝛc. einwerffen/ mandare giù, sgangherare le porte, le valve &c.

einem die Fenster einwerffen/ mandar giù cioè rompere, sfracassare ad uno le vetriate à belle fassate.

Feuer/ Feuerkugeln/ Bomben ꝛc. einwerffen / buttare fuoco, lanciare bombe in qualche piazza &c.

Garnison in eine Vestung einwerffen/ gettare guarnigione (presidio) in qualche piazza.

einem ein Scrupel/ Argwohn einwerffen/ fare, mettere, cagionare scrupolo, sospetto ad uno.

etwas einwerffen wider eine Lehre/ einen Zweifel einwerffen ò gegenwerffen/ opporre, replicare, oggettare qualche cosa contro qualche dottrina; opporre un dubbio.

Ein-ge-worffen / Gettato, Buttato dentro, it. Mandato per terra, Atterrato &c.

Ein-werffer/ m. Atterratore, Abbattitore, Spianatore.

Ein-werffung/ f. Atterramento, Abbattimento &c.

§ Einwerffung der Mauren / der Häuser ꝛc. atterramento &c. delle mura, delle casa &c.

Einwerffung der Scheiben/ sfracassamento delle vetriate con fassi.

Ein-wurff/ Gegen-wurff/ m. Oggettione, Replica, Oppohtione, Instanza.

§ einen Einwurff thun / far un oggettione, opporre qualche cosa in contrario.

ein kleiner Einwurff/ oggettioncella.

Einander-werffen / Gettarsi l' uno l'altro.

Empor-werffen/ Gettare, Lanciare, Vibrare in alto (aria.)

Ent-werffen/ Progettare, Dilegnare, Delineare, Adombrare, Abbozzare, Schizzare. *V.* Abreissen ꝛc.

§ ein Gemäl oder sonst etwas entwerffen/ schizzare, abbozzare un quadro &c. farne lo schizzo ò l' abbozzo &c.

eine Sache entwerffen / progettare una cosa, farne il progetto.

einen Gedancken/ Brief ꝛc. entwerffen/ concepire, distendere un pensiere, una lettera; farne il concetto, la minuta.

die Friedens-artikuln entwerffen/ progettare, distendere, minutare gli articoli dell' accordo; articolare la pace; farne i progetti, articolarne le conditioni (i patti.)

Ent-worffen/ Progettato, Dilegnato, Schizzato.

Ent-wurff/ m. Progetto, Disegno, Abbozzo, Schizzo, Delineatione. *V.* Abriß.

Entgegen-werffen / Gettare incontro, it. met. Opporre. *V.* Einwerffen ꝛc.

Entzwey- ò in stücke werffen ò zerwerffen/ Gettare, Buttare, Mandare in pezzi, Spezzare, Sfracassare, Infrantumare. *V.* Zerbrechen ꝛc.

§ Gläser/ Scheiben ꝛc. zerwerffen/ spezzare bicchieri, vetriate.

Mose warf die Gesetztafeln entzwey/ Moise spezzò le tavole della legge.

Er-werffen/ todt-werffen/ Uccidere, Ammassare à fassate.

§ jemand mit einem Stein ꝛc. erwerffen/ idem.

du kontest mich darmit erwerffen/ mi potresti amazzare, rompere, squarciare gettandomelo in capo la testa.

Er-worffen/ Ucciso &c. à fassate.

Fehl-werffen/ mis-werffen/ Gettare, Lanciare, Scagliare in fallo, Fallare il lancio (getto, tiro.)

Fehl-ge-worffen/ Gettato &c. in fallo.

§ er hat fehlgeworffen/ egli hà un lancio &c. in fallo.

Fehl-wurff/ Mis-wurff/ m. Getto, Lancio, Tiro in fallo.

Her-werffen/ Gettare &c. in quà.

§ werffet her! gettate quà!

Herab-werffen/ herunter-werffen/ Gettare abbasso ò giù.

Heraus-werffen/ Gettare fuori. *V.* Hinauswerffen.

Herum-werffen/ Gettare, it. Spargere, Dispergere attorno, it Dimenare.

§ sich im Bett herumwerffen/ dimenarsi per lo letto. *V.* Herumwaltzen.

Hin-werffen/ dahin-werffen/ Gettare, Buttare così per prodigalità, per disprezzo ò per pigritia. *V.* Niderwerffen. Weawerffen.

§ die Wahre hinwerffen/ buttare la robba (mercantia.)

das Geld gleichsam hinwerffen/ gettare, buttare, met. dilapidare, prodigare i danari. *V.* Verschwenden.

sich hinwerffen ò dahinwerffen wie ein Schwein/ buttarsi, gettarsi là da porco.

man soll seine guten Freunde nur sanft hinläuen/ und bey Leibe nicht hinwerffen/ massen man nicht weiß wo man ihrer vonnöhten/ ci vuole appoggiar dolcemente i suoi amici, e non buttarli per terra; percioche non si sà, quando uno possa haver bisogno di essi.

Hin-würffling ꝛc. *V.* Auswürffling ꝛc.

Hinab-werffen/ Gettare, Buttare, Precipitare, Mandare, Sbalzare più. *V.* Stürtzen ꝛc.

§ einen die Treppen (Stiegen) hinabwerffen/ gettare &c. uno giù per le scale.

Hinan-werffen/ Gettare contro. *V.* Anwerffen.

Hinauf-werffen/ Gettare, Lanciare in alto.

§ aufs Dach hinaufwerffen / lanciare in sù'l tetto.

Hinaus-werffen/ m. Gettare, Buttare, Lanciare &c. fuora.

§ etwas zum Fenster hinauswerffen/ gettare fuora dalla finestra ò dalle finestre.

keine Braten zum Fenster hinaus zu werffen haben / non havere da gettare gli arrosti dalle finestre, nè da gettare il lardo a' cani.

Hinaus-geworffen/ Gettato &c. fuora.

Hinein-werffen/ Gettare, Buttare, Lanciare dentro.

§ etwas ins Feuer/ ins Wasser ꝛc. hineinwerffen / gettare qualche cosa nel fuoco, nell' acqua &c.

Garnison in eine Vestung hineinwerffen/ gettare della guarnigione, del presidio in una piazza.

sich ins Bett hineinwerffen / gettarsi, buttarsi in letto.

Hinten-ab- / hinten-auf- / hinten-aus- / hinten-ein-ꝛc. werffen / Abbattere, Gettare sù, fuora, dentro per di dietro; e simili.

Hinter sich ò hinterrücks-/ ò hinterwerts/ zurückwerffen/ Postergare, Gettare, Buttare dietro di le ò dietro le spalle.

§ ein bußfertiges zerknirschtes Herz wirst du nicht werffen hinterwerts/ cuor contrito ò humiliato, non sarà da te postergato (rigettato.) *V.* Verwerffen.

GOttes Wort hinter sich werffen/ postergare la parola di Dio.

Hin-

Hin-und her-werffen/ Gettare, Buttare, it. Dispergere quà e là.

§ die Arme im Gehen hin und herwerffen/ scagliare le braccia caminando, * far l'huomo che semina.

Los-werffen / Sciogliere con un getto ò tiro di pietra.

Nach-werffen/hinten-nachwerffen/ Gettare, Buttare dietro ad uno.

§ einem etwas nachwerffen / idem.

der verlornen Schaufel den Stiel/ dem verlornen Gaul die Halfter nachwerffen/ gettare il manico dietro alla pala, la cavezza dietro al cavallo perduto.

einen mit Dreck/ mit Steinen nachwerffen/ gettare del fango, delle pietre dietro ad uno, perseguitare incalzar'uno colle sassate ò co' sassi.

Neben-aus-werffen/neben-hin-werffen/ Gettare, Buttare da lato, da banda cioè in fallo.

Nider-werffen / Gettare, Buttare per terra, Abbattere, Atterrare.

§ einen niderwerffen/ buttare &c. uno per terra.

eine Last niderwerffen/ gettare, sdossarsi una carica.

das Gewehr niderwerffen/ gettare le armi, met. rendersi vinto.

sich vor GOTT niderwerffen/ gettarsi, prosternersi in faccia dinanzi à Dio.

Uber-werffen/ Gettare, Buttare sù, it. Indossarsi in fretta.

§ seinen Mantel/ sein Regentuch überwerffen / gettarsi presto indosso il suo ferajuolo, il suo velo da pioggia &c.

Sem und Japhet warffen ihrem entblösten Vatter eine Decke über/ Sem e Giafet gettarono à loro denudato padre un manto.

Uber werffen [pr. br.] sich/ Sopragettarsi, cioè Lottare, it. Far'alle pugna con uno.

§ sich mit einem überwerffen/ idem.

Uber einen hauffen werffen / Gettare, Buttare per terra. *V.* Umwerffen &c.

§ wann er könte/ er würffe die Welt in kürtzerer Zeit über einen hauffen/ dann sie gemacht worden/ se potesse, abisserìa il mondo in manco tempo che non lo fece messer Domine Dio.

Uber-einander-/ über und überwerffen / Gettare l'uno sopra l'altro o sottosopra.

Ver-werffen/ Gettare, Rigettare, Ributtare, Riprovare, Ricusare. Reprovare, Disapprovare.

§ etwas/ als Müntz &c. verwerffen/ rigettare &c. qualche cosa; come moneta &c. svalutarla.

ein Kind / ein Weib verwerffen / rigettare cioè disheredare un figliuolo, ripudiare, disgratiare una moglie.

eines Gründe / Meinungen &c. verwerffen / rigettare cioè rifiutare i fondamenti, le opinioni di uno.

eine Karte verwerffen/ gettare, ributtare una carta.

eines Geschenck verwerffen/ ricusare, disdegnare, sdegnare, non accettare il presente di uno.

eines seine Bitte &c. verwerffen/ rigettare la preghiera (domanda, richiesta) di uno.

eines seine Klage verwerffen / rigettare la querela, accusa, doglianza di uno.

einen Raht/ Vorschlag/ Condition &c. verwerffen/ rigettare, ributtare il consiglio, la propositione, condizione &c. di uno.

Weiber-raht ist nicht allzeit zu verwerffen/ il consiglio di femine non è sempre da riprovare.

Ver-werffen &c. *V.* Bewerffen &c.

§ was ein jeder verwirfft/ Verwerffling/ ributto, rigetto, ributtaglia.

sich selbsten zu aller Unterthänigkeit und verächtlichen Dienst verwerffen/ abgettarsi ad ogni soggettione e vil servigio; humiliarsi, avilirsi, vilificarsi.

Ver-worffen/ Rigettato, Ributtato, Riprovato.

§ von GOTT verworffen seyn/ essere riprovato, ributtato &c. da Dio.

ein verworffener Tag / giorno riprovato cioè infelice, infausto, nefasto.

ein verworffener Mensch/ huomo ributtato cioè abietto, vituperato, vile.

Un-ver-worffen/ Non rigettato, Irreprovato.

Ver-werfflich/ Adj. Riprobabile, it. Rifutabile, Ributtevole, it. Vile, Abietto, Basso.

§ ein verwerfflicher Grund/ fondamento riprovabile.

Un-verwerfflich/ Irreprobabile, Irrifutabile, Irrefragabile.

§ ein unverwerfflicher Beweisthum / pruova irrefragabile.

unverwerfflicher Raht/ consiglio irreprovabile &c.

Ver-werffung/ f. Ributtamento, Ributto, Rifiuto, Reprobatione, Riprovamento, Abiettione.

Um-werffen / über einen hauffen werffen/ Gettare, Buttare per terra, Atterrare, Abbattere, Roversciare, Roumare, Sovertire.

§ einen Baum umwerffen/ abbattere, atterrare un' albero, tagliare. *V.* Umhauen.

eine Wand &c. umwerffen/ abbattere una parete, atterrare un muro &c.

[den Wagen/ die Kutsche &c.] umwerffen/ roversciare il carro, il cocchio &c.

der unerfahrne Fuhrknecht wird uns umwerffen/ quell'imperito cocchiere roverscierà il carro e noi altri con esso.

der Wein wirfft den Mann um/ il vino atterra l'huomo.

eines seine Beweisthümer umwerffen/ sovertire, abbattere gli argomenti ad uno.

die Tractaten umwerffen/ atterrare, cioè annullare, cassare i trattati.

Um-ge-worffen/ Atterrato, Roversciato, Sovertito.

§ der Fuhrmann hat umgeworffen/ il carrettiere hà roversciare il carro.

*sie hat umgeworffen/ ella hà roversciato il carro, met. ella hà fatto aborto, hà abortito.

der Wein hat ihn umgeworffen/ il vino l'hà atterrato cioè gettato per terra [per haverne bevuto troppo.]

Um-werffung/ f. Atterramento, Abbattimento, Sovertimento, Soversione, Roversciamento.

Um-sich-werffen / Gettare attorno di se ed in giro.

§ mit Steinen &c. um sich werffen/ girare, girandolare con sassate &c.

mit Schelmen/ mit Narren &c. mit Schelt-Worten um sich werffen/ girandolare con ingiurie e maledittioni cioè girarle, darne sù per la testa ad ogni uno, cioè del schelmo, del pazzo &c.

Unter-werffen/ Gettare sotto &c. Soggettare.

§ dem Viehe Stroh &c. unterwerffen/ gettare della paglia &c. sotto 'l bestiame.

einem [in seinem Vorhaben] allerhand Hinderniss unterwerffen/ attraversare ogni sorte d' impedimenti al proposito di uno.

Unter-werffen sich/ [pr. br.] Soggettarsi, Assoggettarsi, Sottoporsi, Sottomettersi ad uno.

§ sich jemand unterwerffen/ idem.

sich einem aus Demut unterwerffen/ soggettarsi, humiliarsi, sottomettersi ad uno per humiltà.

sich ein Land / ein Provinz unterwerffen/ assoggettarsi, soggiogare un paese, una provincia; rendersela, farsela soggetta, suddita; ridurla alla sua ubbidienza, soggettione.

Unter-worffen/ Soggettato, Assoggettato, Soggiogato, Sottoposto &c.

§ ſich ein Königreich unterworffen haben / eſſerſi aſſoggettato, ſottopoſto &c. un regno &c.

ein Land ꝛc. ſo dem Kayſer ꝛc. unterworffen/ paeſe ſoggetto, divoto à Ceſare, ſoggiacente alla giuriſdittione dell' imperadore.

einem unterworffen ſeyn/ eſſer ſoggetto &c. ad, eſſer dipendente; dipendere ad uno.

Dieſes Land iſt dem Erdbeben ꝛc. ſehr unterworffen / queſto paeſe è molto ſoggetto, ſottopoſto alli terremoti &c.

einigen Laſtern/ Mängeln ꝛc. unterworffen ſeyn/ eſſer ſoggetto, ſottopoſto, dato ad alcuni vitii, difetti &c.

einer Kranckheit ꝛc. unterworffen ſeyn / eſſer ſottopoſto, ſoggetto à qualche malatia.

dem Schwindel ꝛc. unterworffen/ ſoggetto alla vertigine &c.

aller Menſchen Geſpött und Gelächter unterworffen ſeyn/ eſſer ſoggetto, eſpoſto alle fiſchiate, riſate di tutti.

niemand unterworffen ſeyn / non eſſere ſoggetto, ſottopoſto à, non eſſer ſuddito di niſſuno ; eſſer' aſſoluto, ſourano, independente; haver' il dominio, commando ſourano, aſſoluto ; dominare, regnare, governare aſſolutamente ed in linea diretta.

ein Monarch iſt niemand als GOtt unterworffen/ un monarca non è ſoggetto (ſottopoſto) ch'à Dio, non riconoſce l'imperio di niſſuno fuor che quello di Dio.

Un-unter-worffen / Non ſoggetto, Non ſottopoſto, Indipendente, Aſſoluto, Sourano.

Unter-würffig / Adj. Soggetto, Suddito &c.

§ ſich einem unterwürffig machen / renderſi, farſi uno ſoggetto &c. aſſoggettarſi, ſottoporſi, ſottometterſi, ſoggiogarſi uno. V. Unterworffen.

einem unterworffen werden/ diventare ſoggetto di ò ad uno. V. Unterthänig.

Unter-werffung / f. **Unter-wurff** / m. Soggettamento, Aſſoggettamento &c. it. Soggettione, it. Soggetto.

§ der Unterwurff (Text / Materi) einer Predigt/ ſoggetto, teſto d'una predica.

Unter-einander-werffen / Gettare l'uno frà l'altro in confuſione, Confondere, Guazzabugliare, Meſcolare, Imbrogliare.

§ alles unter einander werffen / idem.

werffet mir doch meine Wahre nicht ſo untereinander/ di gratia, non m'imbrogliate la mercantia (robba) in tal maniera.

teutſch und frantzöſiſch untereinander werffen/ guazzabugliare, confondere il tedesco col franceſe &c. *farne una macaronea, una frittata, un'olla podrida, un guazzabuglio.

Von ſich werffen / Gettare, Buttare da ſe. *V.* **Wegwerffen.**

§ alles von ſich werffen / gettare da ſe ogni coſa.

Vor-werffen / voraus-werffen / Gettare, Buttare il primo, it. Gettare avanti ò innanzi, it. Rimproverare, Rinfacciare.

§ wer wirfft vor? chi getta il primo?

einem entblöſt daſtehenden etwas ſich zu decken vorwerffen/ gettare qualche ſtraccio ò robba vecchia à qualche povero nudo per iscoprirſene.

dem Viehe/dem Geflügel was zu freſſen vorwerffen / gettare, buttare d'innanzi da mangiare al beſtiame, alla volaglia. V. Vorſchütten.

einen todten Cörper den Raben und wilden Thieren vorwerffen/ gettare un cadavero a'corvi ed alle fiere.

werffet eure Perlen nicht den Säuen vor/ non gettate le voſtre perle dinanzi a'porci.

dem Hund ein Bein ꝛc. vorwerffen/ gettate un' oſſo al cane &c.

einem etwas als ein Laſter ꝛc. vorwerffen/ gettare innanzi, oggettare cioè rimprocciare, rinfacciare ad uno qualche coſa come crime &c.

einem die an ihm gethane Wolthaten vorwerffen/ rinfacciare, rimproverare ad uno li beneficii fattigli, gettarglieli in faccia ò ſul volto. Ved. Vorrucken.

Vor-geworffen / Gettato avanti, Oggettato, it. Rimproverato &c.

§ viel aus den erſten Chriſten ſeynd um ihrer heil. Bekäntnis willen den grimmigen Thieren vorgeworffen worden/ molti de' primi Criſtiani, per la ſanta confeſſione loro furono dati à divorare alle fiere.

er hat mirs oft vorgeworffen/ egli me l'hà rimproverato ſpeſſe volte.

von einem vorgeworffenen Biſſen erſtickt niemand/ boccone rimproverato non affogò niſſuno.

Vor-werffung / f. Oggettamento &c.

Vor-wurff / m. Oggettione, it. Oggetto, it. Rimprovero, Rimproverio, Rimproccio, Rinfacciamento.

§ der Vorwurff einer Wiſſenſchafft/ l'oggetto d'una ſcienza.

etwas zum Vorwurff haben / haver qualche coſa per oggetto, verſare circa qualche oggetto.

GOTT ſoll der einzige Vorwurff unſerer Liebe ſeyn/ Dio hà da eſſere l'unico Oggetto del noſtro amore.

ich mag den Vorwurff nicht haben/ io non voglio queſto rimprovero; io non voglio ch' uno mi habbia queſto calcio in gola.

Weg-werffen / hinwegwerffen / Gettare, Buttare, Lanciare, Trarre via, it. Rigettare, Ributtare.

§ etliche Karten wegwerffen / gettare alcune carte. V. Verwerffen.

werffet den Dreck weg / gettate via coteſta merda, coteſta bruttura.

ſeine Wahre gleichſam wegwerffen/ gettare, buttare, per così dire, la robba, met. diſſiparla, dilapidarla ò venderla à troppo buona derrata. Ved. Spott.

das Seinige wegwerffen/ buttare, gettare (via) il ſuo. V. Verſchwenden, Vergeuden.

die Kleider/das Hemd ꝛc. wegwerffen/ gettare, cacciarſi (d'addoſſo in furia) li panni, la camiscia &c.

er hat nicht viel wegzuwerffen / egli non hà molto da gettare via, cioè egli è povero.

die alten Jungfern und Wittwen ſeynd nicht alle wegzuwerffen / le donzelle vecchie e le vedoue non ſono tutte generalmente da gettar via.

etwas weit wegwerffen ò von ſich werffen/ gettare, lanciare, trarre una coſa lungi da ſe, met. ributtarla, abominarla.

er wirds nicht wegwerffen / egli non lo gettarà cioè non lo ributterà, ricuſarà, rifiutarà.

ſie wirfts auch nicht weg / anch'ella non è femina da buttarla, da rifiutarla.

ein Kind ꝛc. wegwerffen/ gettare un bambino &c. cioè esporlo.

er hat wegzuwerffen/ egli hà da buttare.

Weg-geworffen / Gettato, Buttato via, Ributtato &c.

Weg-werffung / f. Gettamento, Buttamento, Ributtamento, Ributto &c.

Wieder-werffen / Gettare, Buttare &c. di nuovo ò da capo.

Wieder-ab- / **wieder-an-** / **wieder-aus-** / **wieder-ein-** ꝛc. **werffen** / e ſimili ſono formabili di leggieri dalli Compoſti **abwerffen** / **anwerffen** ꝛc.

Zer-werffen / Verb. act. Infeſtare, Perſeguitare, Mal-trattare alla peggio con ſaſſate &c.

§ eine abſcheulich mit Steinen/ Schneeballen ꝛc. zerwerffen/ piovere, tempeſtare,

peſtate, grandinare una furia di ſaſſate, di nevate ſopra di uno.

ſich zerwerffen/ maltrattarſi l'uno l'altro con ſaſſate &c.

Zer-worffen/ Mal-trattato &c. con ſaſſate &c.

§ er (ſie) iſt greulich zerworffen worden/ le piobbe, grandinò ſu'l doſſo una furia, una tempeſta di ſaſſate.

Zu-werffen/ Gettare, Trarre verſo, it. contro ò dietro di uno, it. Cominciar'à gettare, Turare gettando.

§ einem etwas/ als den Ballen ꝛc. zuwerffen/ gettare, (ſervire) per eſ. la palla ad uno.

ſie werffen einander den Ballen zu/ eſſi ſi ſervono la palla l'uno all'altro, met. collidono, ſono d'intelligenza.

einem all ſein Gut zuwerffen/ trarre dietro ad uno tutto il ſuo havere.

einem armen Menſchen einen Lumpen zuwerffen/ gettare cioè donare uno ſtraccio (veſtito vecchio) ad un povero.

den Speck den Hunden zuwerffen/ gettar'il lardo a'cani.

noch etwas als zur Zuwage zuwerffen/ gettare ad uno qualche coſa come per giunta, ſopragiunta, per ſoprapeſo.

wirff zu/ wann du das Hertz haſt! getta, tira pure; (comincia pure à tirarmi una ſaſſata &c.) ſe ti baſta l'animo.

eine gemachte Grube ꝛc. zuwerffen ò wieder zuwerffen/ riempire, ricolmare una foſſa fatta &c.

Zu-ge-worffen / Gettato verſo &c. Dato per ſopragiunta &c.

§ ſuchet zu erſt das Reich GOttes ꝛc. und das übrige wird euch zugeworffen werden/ cercate prima il regno di Dio &c. ed il reſto vi ſarà ſopragiunto ò dato come per giunta.

Zu-werffung/ f. Zu-wurff/ m. Getto per giunta, it. Sopragetto.

§ zu einem hundert Nüſſe gehört ein Zuwurff/ ad una centenaia di noci ſi dà un getto (cinquina) di ſopragiunta.

Zurück-werffen/ Gettare in dietro, it. dietro, it. Poſtergare. *V.* Hinter ſich werffen ꝛc. it. Verwerffen ꝛc.

Zuſammen-werffen / Gettare inſieme, it. Confondere, Imbrogliare, Garbugliare, it. Commettere per far propagatione.

§ Kanarien-ꝛc. vögel ꝛc. zuſammenwerffen/ commettere canarini ò altri ſimili uccelli per farglifare (generare) di altri.

Zuſammen-geworffen/ Gettato inſieme, Commeſſo per generare.

Werk ꝛc. *V.* Wirck'en ꝛc.

Werk ꝛc. *V.* Werck ꝛc.

Werm.

Wermut/ Wermt/ m. [da warm caldo] Aſſentio, Aſſenzo, Lat. Abſynthium.

§ einem all ſein Honig zu einem bittern Wermut und Gall werden/ venir cangiato ad uno ogni ſuo miele in aſſentio e fiele.

friſcher/ grüner Wermut/ aſſenzio freſco, verde.

dörrer Wermut/ aſſentio ſecco.

wilder Wermut/ aſſenzo ſalvatico.

Wermut-öl /n. Oglio di aſſenzo.

Wermut-ſaft/ geiſt/ m. Sugo, Spirito di aſſenzo.

Wermut-wein ꝛc. Vino di aſſenzo ò aſſenziato.

Werſ.

Werrſig/ Wirrſching/ m. [forſe corrotto dall'italiano verde, verzo per la verdezza, overo dal tedesco wirren/ intrigare, crespare] Verzo, Cauolo verde-crespo.

Werrſig-kraut/ Werrſig-kohl/ idem.

§ Hertzleins-Werrſig / verzo ſtretto garzuolato, gromolato.

Werrſig-acker/ Werrſching-garten/ m. Campo, Horto piantato di verzi; Verziera.

Werrſing-pflantze/ f. Pianta di verzo &c.

Wert ꝛc. *V.* Wehrt ꝛc.

—werts ꝛc. *V.* —wärts ꝛc.

Weſ.

Weſen/ n. [Verb. infinit. nomin. Voce e Term. metafis. di frequentiſſimo e belliſſimo uſo e ſinonimo col Verbo ſeyn/ maſſime in fiamengo] Eſſenza, Ente, Soſtanza, Soſſiſtenza, Hipoſtaſe, it. Eſſiſtenza, Stato, it. Negotio, Studio, Applicatione, it. Romore, Strepito &c.

§ das Göttliche Weſen/ la divina Eſſenza.

GOTT iſt dreyfach in Perſonen und einig im Weſen / Dio è Trino in Perſone ed uno in Eſſenza.

ein ſelbſtändiges Weſen/ eſſere ſoſtantiale, hipoſtatico; hipoſtaſe, ſoſtanza.

ein zufälliges Weſen / eſſere accidentale.

GOTT iſt ein unſichtbares/ unſterbliches/ übervollkommenes/ unaußſprechliches / unbegreiffliches/ uneinbildliches ꝛc. Weſen / Dio è un Eſſere, una Soſtanza inviſibile, immortale, ſopraperfetto (perfettiſſimo) ineffabile (innesplicabile) incomprenſibile, innimaginabile &c.

mit den Steinen haben wir das Weſen/ mit den Bäumen das Leben/ mit den Thieren das Empfinden und Sinnen/ und mit den Engeln das Verſtehen und das Wollen/ colle pietre habbiamo l'eſſere, il vivere colle piante, il ſentire cogli animali e l'intendere e'l volere cogli angioli.

euer Vatter hat euch nächſt GOTT das Weſen gegeben/ voſtro padre, appreſſo Dio vi hà dato l'eſſere.

man muß auf das Weſen ſehen / und nicht auf das Zufällige / ſi hà da riguardare alla ſoſtanza (eſſenza, all' eſſentiale) delle coſe, e non al loro accidentale (acceſſorio.) V. That.

einerley Weſens ſeyn/ eſſere d'una medeſima eſſenza.

im Weſen aber iſts nichts / in ſoſtanza poi non è niente.

nur den Schein/ aber nicht das Weſen der Gottſeligkeit und der Tugend haben/ havere la ſpecie ò l'apparenza (ſembiante &c.) della pietà e non la ſoſtanza (eſſenza, virtù.) V. Krafft.

in ſeinem Weſen bleiben / rimanere, reſtare nel ſuo eſſere. V. Stand.

etwas in ſeinem Weſen erhalten/ conſervare qualche coſa nel ſuo eſſere.

noch in ſeinem Weſen ſeyn / eſſere, ſuſſiſtere tuttavia nel ſuo eſſere.

es iſt noch das alte Weſen/ egli è ancora il medeſimo eſſere, cioè il negotio è nel medeſimo ſtato.

ſein Weſen irgend haben/ haver'il ſuo eſſere, cioè praticare, vivere, converſare in qualche luogo. V. Handel.

das iſt ſein Weſen/ queſto è il ſuo eſſere, cioè modo di trattare ò di procedere.

in ſeinem Weſen ſeyn/ eſſere, trovarſi nel ſuo eſſere, nel ſuo elemento, nella ſua ſfera.

auſſer ſeinem Weſen ſeyn/ eſſer fuori del ſuo elemento, della ſua ſfera, della ſfera della ſua attività.

das gemeine Weſen/ l'eſſere commune, it. la republica.

ein unruhiges Weſen/ uno ſtato, modo di vivere inquieto, turbulento. V. Leben.

ein ſtilles/ Chriſtliches (ſtill-Chriſtlich ò Chriſtſtilles] Weſen führen / haben/ menare, fare una vita quieta e criſtiana ò criſtianamente quieta.

ein Weſen / ein groß Weſen haben ò machen/

machen/ havere, fare ſtrepito, tumulto, diſturbo, it. gran pompa &c.
kein groß Weſen/ nicht viel Weſens machen [in Eſſen/ Trincken/ Kleiden ꝛc.] non fare grande ſtrepito, cioè grandi ſpeſe, grande ſtato, gran pompa &c.
viel Weſens machen/ fare grande ſtrepito, grande ſchiamazzo.
was habt ihr für ein Weſen? che ſtrepito, tumulto, romore, imbroglio fate voi?
was fangt ihr für ein Weſen an? che tumulto, che romore fate voi?
was iſt drauſſen für ein Weſen? che romore, che tumulto è là fuori?
ein groß Weſen aus einem nichtigen Ding machen/ fare un gran romore d'una coſa da niente, fare d'una moſca un'elefante.
braucht es dann hierzu ein ſo groſſes Weſen? ci vuole forſe tanto lavoro? tanta manofattura?
machet doch kein Weſen ſo! non fate di gratia tanto tumulto, tanto romore!
ohne viel Weſens zu machen/ ſenza fare ſi grande ſtrepito, ſenza tanti complimenti, tante cerimonie, ſenza tanti riſpetti, cosperti e dispetti.
er mache doch kein groß (ſo groß) Weſen/ non faccia tante cerimonie, manofatture, tanto ſtrepito &c.
es iſt ein feines Weſen drum/ egli è una bella coſa, un bel che.
er hat ein ſchlimmes Weſen an einem Bein/ an einem Auge ꝛc. egli ha un rio accidente (malore) ad una gamba, ad un occhio &c.

—Weſen/ [in Compoſitione poſpos. hà un infinità di Nomi Compoſti, dinotanti] Materia, Coſe, Affari, Negotio, Stato, Governo, it. Abbondanza. *V.* Werck ꝛc. Sachen ꝛc. Händel ꝛc.

§ Acker-Weſen/ Feld-Weſen/ coſe concernenti l'agricoltura.
All-Weſen/ univerſità delle coſe.
Bau-Weſen/ coſe concernenti l'architettura e le fabriche.
Brau-Weſen/ coſe concernenti la cottura di cervoſa.
Bücher-Weſen/ materie di libri.
Chriſten-Weſen/ coſe, ſtato della criſtianità; criſtianeſimo.
Dorf-Weſen/ Bauren-Weſen/ affari contadineſchi.
Gemein-Weſen/ republica, commune, communità.
Hauß-Weſen/ coſe domeſtiche, governo di caſa, economia. Gall. menage.
ſein Hauß-Weſen führen/ governare la caſa, fare la ſua economia.
Hof-Weſen/ coſe &c. di corte.
Kirchen-Weſen/ coſe eccleſiaſtiche.
Kleider-ꝛc. Weſen/ abbondanza di veſtiti &c. guardarobba.
Kloſter-ꝛc. Weſen/ coſe claustrali, it. ſtato, vita, governo claustrale &c.
Kriegs-Weſen/ coſe, affari di guerra.
im Kriegs-Weſen herumziehen/ andare quà e là, ſcorrere il mondo nella profeſſione di ſoldato.
Land-Weſen/ tumulto, rivolta, diſturbo generale di tutto un paeſe.
ein Land-Weſen anfangen wegen etwas/ diſturbare, rivoltare, metter' un diſturbo &c. per tutto il paeſe per qualche coſa.
Leid-Weſen/ Traur-Weſen/ lamento, lutto, rammarico, guai, lai.
ein groſſes Leid-Weſen über etwas führen/ far' un gran lamento, eſclamare, declamare ſopra qualche coſa.
Münz-Weſen/ Geld-Weſen/ coſe concernenti la moneta.
Narren-Weſen/ pazzie, ſciocchezze &c.
Pfaffen-Weſen/ pretarie, fraterie.
Religions-Weſen/ coſe, materie, ſtato di religione.
Schand-Weſen/ coſe vergognoſe, infami, infamità.
Schul-Weſen/ coſe ſcolaſtiche, literarie, di ſtudio.
das zerfallene Schul-Weſen wieder aufrichten/ riſtornare gli ſtudii ò lo ſtudio delle belle lettere ch' era ſcaduto.
Sprachen-Weſen/ coſe concernenti le lingue.
Stadt-Weſen/ governo cittadino.
Stats-Weſen/ coſe, materie di ſtato.
Steuer-Weſen/ coſe toccanti alle contributioni.
Streit Weſen/ controverſie, contraſti, liti.
Teuffels-Weſen/ ſtrepito, tumulto, romore diabolico ò del diavolo.
ein Teuffels-Weſen anfangen/ far' un romore del diavolo; far' il diavolo à quattro.
Ur-Weſen/ elemento.
Weiber-Weſen/ coſe donneſche, da donne, donnerie.
Welt-Weſen/ coſe, affari del mondo. V. Welt. Lauf.
Wol-Weſen/ ſtato proſpero, proſperità. V. infra.
e ſimili aſſai.

Un-weſen/ Diſordine, Diſordini, Inconvenienti.
§ dem Unweſen abhelffen/ onviare, rimediare a' diſordini.

Weſend/ Eſſente, Suſſiſtente.
§ Selbſt-weſend/ idem.

Weſenheit/ ſ. Eſſenza, Entità, Eſſentialità, Soſtanza, Realtà, it. Aſſiſtenza. *V.* Weſen.
§ die Weſenheit eines Dinges/ l'eſſenza &c. d'una coſa.
All-Weſenheit/ eſſenza univerſale.
Mit-Weſenheit/ co-eſſenza, conſoſtanza.

Weſenhaft/ weſen- ò weſendlich/ Adj. Eſſentiale, Entitativo, Reale, it. Soſſiſtente, Aſſiſtente, Effettivo, it. Soſtantiale. *V.* Würcklich. Leiblich.
§ weſenhafte ꝛc. Gegenwart/ preſenza &c. reale.
weſenhafte Tugend/ Andacht ꝛc. virtù, divotione &c. eſſentiale, reale.
weſentliche Geſtalt: in weſentlicher Geſtalt erſcheinen/ forma ſoſtantiale, reale: comparire in forma eſſentiale, reale &c.
mit-weſendlich/ coeſſentiale, conſoſtantiale.

Weſenhaftig/ weſentlich/ Adv. Eſſentialmente, Realmente, Soſtantialmente.
§ weſenhaftig erſcheinen/ comparire, apparire realmente.

Verba Nominaſc. Compoſ.

Ab-weſen/ n. Eſſere aſſente, Aſſenza. *V.* Abweſenheit.
§ in meinem Abweſen iſts geſchehen/ egli è arrivato nella mia aſſenza.

Ab-weſend/ Adj. Aſſente, Abiente.
§ abweſend ſeyn/ eſſer'ò ſtar' aſſente.
abweſend geweſen ſeyn/ eſſere ſtato aſſente.
die Abweſende aufſchreiben/ notare li, far nota de gli aſſenti.
der Abweſenden ſoll man im beſten gedencken/ ſi ha ſempre da parlare con riſpetto e honore de gli aſſenti; farne mentione honorevole.
auch abweſend gegenwärtig ſeyn/ eſſer preſente anco aſſente.

Ab-weſenheit/ f. Aſſenza. Abſenza.
§ in meiner ꝛc. Abweſenheit/ nella mia &c. aſſenza.
in Abweſenheit des Vatters/ in aſſenza del padre, ò aſſente il padre.
ſeine Abweſenheit wird kein Bedencken bringen/ la di lui aſſenza non pregiudicherà nulla, non farà, apporterà pregiudicio.

An-weſen/ Bey-weſen/ n. Preſenza. *V.* Anweſenheit.
§ in meinem ꝛc. Anweſen/ in mia &c. preſenza.

An-weſend/ bey-weſend/ Adj. Preſente, Aſſiſtente.
§ anweſend ſeyn bey etwas/ eſſere preſente &c. aſſiſtere, acudire à qualche attione. V. Gegenwärtig.
anweſend geweſen ſeyn/ eſſervi ſtato preſente; eſſervi aſſiſtito.
die Anweſenden haben es zugenieſſen/ li preſenti lo hanno à godere.

die

die anweſende/ beyweſende/ anbey-ò darbeyweſende Gaſte/ Zuhörer ꝛc. gl'invitati, auditori &c. preſenti.

An-weſenheit/ Bey-weſenheit/ f. Preſenza, Aſſiſtenza.

§ in Anweſenheit des Königs/ in preſenza &c. del (preſente il) Rè.

Ver-weſen/ [Verb. neutr. e non diceſi propriamente che de' cadaveri humani] Corromperſi, Ridurſi in polvere, in terra. *V.* Vermodern. Verfaulen.

§ im Grab/ in der Erde verweſen/ corromperſi nel ſepolcro, nella terra; venir' à corrottione.

die Gebeine verweſen nicht leichtlich/ le oſſa non ſi corrompono così di leggieri. V. Verſehren.

Ver-weſen/ Sup. Corrotto, Ridotto in polvere.

§ der Geſtanck der verweſenen Leiber/ il puzzore de' corpi (cadaveri) corrotti.

ſein Leib iſt ſchon lang verweſen/ il ſuo corpo è ridotto in polvere, un tempo fà.

Un-ver weſen/ Incorrotto.

§ unverweſen bleiben/ reſtar' incorrotto &c.

ein annoch unverweſener Körper/ un corpo incorrotto.

Ver-weslich/ ver-weſentlich/ Adj. Corrompevole, Corruttibile.

Un-verweslich/ un-verweſenlich/ Incorruttibile.

Ver-weslichkeit/ f. Corruttibilità.

Un-verweslichkeit/ Incorruttibilità, Incorruttione.

Ver-weſung/ f. Corrompimento, Corruttione.

§ du wirſt deinem Heiligen nicht laſſen die Verweſung ſehen/ tu non lascierai vedere la corruttione al tuo Santo.

Ver-weſen/ Supplire per fare le parti, ò per far' il vicario di uno. *V.* Verwalten.

§ einen verweſen/ idem.

ein Amt verweſen/ fare, amminiſtrare, eſercitare un' ufficio.

Ver-weſer/ m. Soſtituito, Soſtituto, Vicario di qualche carica; Uffiziale.

§ Amts-verweſer/ idem.

Chor-verweſer/ vicario corale.

Zoll-ꝛc. verweſer/ gabelliere, datiaro &c. V. Zoll.

Ver-weſung/ f. Vicaria, Amminiſtratione d'una carica.

Wol-weſen/ m. Stato proſpero, Proſperità.

§ etwas in gutem Wolweſen erhalten/ conſervare qualche coſa in buon' eſſere, in iſtato.

Weſp.

Weſpe/ Wepſe/ Weſpen/ plur. [da wiſpeln/ rombare &c.] Veſpa.

§ die Weſpen ſtechen ihn/ le vespe lo pungono.

Weſpen-neſt/ n. Vespaio.

§ in ein Weſpen-Neſt ſtören/ ſtuzzicare in ò in un vespaio.

was Löcher hat wie ein Weſpenneſt/ veſpaioſo.

Weſpen-ſtich/ m. Puntura di veſpa.

Weſſ.

Weſſen/ [Gen. Pron. perſ. interr. indeſ. wer? *V.* Gram. pag. 143.] Di chi? *V.* Wer.

§ weſſen è weß Stimme iſt das? la voce di chi (di chi voce) è queſta?

weſſen Sohn iſt Chriſtus? Criſto, di chi figliuolo è, ò di chi è egli figlio?

er wuſte nicht/ weſſen Sohn er wäre/ egli non ſapeva di chi era figliuolo.

weſſen Frau iſt ſie? di chi ò à chi ella è moglie?

weſſen aus dieſen beyden werdet ihr euch bedienen? di chi frà queſti due vi ſervirete?

Weſſenthalben contr. weßhalben? weßwegen? Per che cauſa? cagione? it. Per il che, Per la qual cagione, Di che, Onde &c.

§ weßhalben ſeyd ihr ſo traurig? perche ſete voi ſi dolente? V. Warum.

weßwegen das gantze Land verheert ward/ per il che tutto 'l paeſe fù deſolato.

Weſt.

Weſt/ Weſten/ m. Occidente, Ponente. *V.* Niedergang.

§ von Oſten zu Weſten/ da levante à ponente.

ſich gegen (gen) Weſten wenden/ voltarſi, tirare verſo ponente. V. Weſtwärts.

Weſt-indien/ n. India occidentale ò Indie occidentali.

Weſt-indiſch/ D'India occidentale.

Weſt-indienfahrer/ m. Marinaro che và alle Indie occidentali.

Weſt-land/ n. Paeſe occidentale.

§ in den Weſtländern/ ne' paeſi occidentali.

Weſt-länder/ Weſt-wohner/ Uno che habita ne' paeſi occidentali, Tramontano.

Weſt-ländiſch/ Adj. Ciò che ſtà in paeſe, regione ò clima occidentale.

§ weſtländiſch Käyſerreich/ Weſt- ò Weſter-reich/ imperio occidentale.

weſtländiſche Sprachen/ lingue occidentali.

Weſt-nord-weſt-wind/ m. Ponentemaeſtro, Coro, Lat. Caurus. Japyx.

Weſt-ſee/ f. Mare di ponente, hoggi baltico.

Weſt-ſud-weſt-wind/ m. Ponente garbino. Lat. Africus.

Weſt-wärts/ Adv. Verſo ponente. *V* Weſtlich ꝛc.

Weſt-wind/ m. Weſten/ Vento di ponente, Zefiro, Favonio.

§ die kühlen/ lieblichen Weſtwinde/ li dolci zefiri, i ſoavi favonii.

Oſt-/ Sud-/ Nord-Weſt ꝛc. V. Oſt. Sud. Nord ꝛc.

Weſt-zu Nord/ Meſocoro.

Weſt-zu Sud ò Weſt zu Weſt/ Hipafrico.

Weſtlich/ Weſtlicht/ Weſtwärts/ Adv. Verſo ponente.

§ weſtlich anſegeln/ es weſtlich anſetzen/ voltare la proda, le vela verſo ponente.

ſich etwas hinwenden/ voltarſi, voltare le vela un pò più verſo ponente.

Weſter/ [corrott. dal lat. Luſtrico] Atto, Cerimonia &c. del batteſimo, it. dopo-batteſimale.

§ einer Sechswöchnerin etwas ins Weſter ſchicken/ mandar qualche rinfresco alla donna di parto dopo il batteſimo della di lei creatura.

Weſter-hemdlein/ n. Camiſcietta batteſimale.

Weſter-kleid/ n. Veſtito bianco, che porta un nuovo battezzato adulto.

Wett.

Wett/ [forſe corrott. da quitt. *V.* ibid.] Pariglia.

§ etwas wieder wett machen/ render la pariglia, ricompenſare, reciprocare, aggiuſtare. V. Gleich. Gut ꝛc. it. Wetten ꝛc. it. Machen ꝛc.

ich werde trachten/ es wieder wett zu machen/ io ſtudiarò di aggiuſtarlo, compenſarlo, ricompenſarlo.

einem einen Schimpf wieder wettmachen/ render torto per torto, render pane per focaccia, migliaccio per torta.

Wett- ꝛc. *V.* Wetten ꝛc.

Wette/ f. [dal Got. laſſ. wâd/ pegno] Scommeſſa. *V.* Gewette.

Wettung ꝛc.

§ einem eine Wette anbieten/ invitare una scommessa ad uno.
eine Wette thun/ es eine Wette gelten laſſen/ fare scommessa, far andar'una scommessa. V. Wetten.
die Wette iſt geſchehen / la scommessa è fatta.
die Wette gewinnen/ die Wette verlieren/guadagnare,perdere la scommessa.
die Wette halten/nicht halten/ attenere, non attenere la scommessa fatta.
in die Wette/ à gara.
in die Wette lauffen ꝛc. mit einem/ correre &c. à gara cioè garire, gareggiare,certare,concertare di corso &c. con uno. V. Wett-ꝛc.
in die Wette freſſen/ ſauffen/ ſchreiben/ſchreyen ꝛc. vorare,bevacchiare,ſcrivere,gridare &c. à gara con uno.

Wetten/ Scommettere,Fare ſcommeſſa.
§ mit einem wetten um etwas / ſcommettere qualche coſa contro di uno.
ich wette mit euch/io ſcommetto contro di voi.
ich wolte um hundert Thaler ꝛc. wetten/ io ſcommetterei una centina di ſcudi &c.
was wolt ihr wetten ? che coſa(quanto) volete ſcommettere ?
ich will wetten/ er kömt ꝛc. io voglio ſcommettere, io ſcommetto che verrà &c.

Ge-wettet/Scommeſſo,Fatto ſcommeſſa.
§ er hat um einen Thaler ꝛc. gewettet/ egli hà ſcommeſſo un, hà fatto la ſcommeſſa d'un talero.
es gilt gewettet/ vada la ſcommeſſa.

Wett-freſſen/Wett-ſauffen ꝛc.Mangiare,Bevacchiare &c. à gara.

Wett-kauf ꝛc. m. Gara, Concorrenza,Competenza nel comprar &c.

Wett-lauffen / **Wett-rennen**/ Correre à garà, it. al palio, Concertare correndo. *V.* Lauffen.

Wett-machen/ Contracambiare, Rendere la pariglia , Rifare &c. *V.* Machen.
§ ich will dirs ſchon wieder wettmachen / tene rendero pan per focaccia,migliacio per torta; à fare , à fare ſia !

Wett-ritt/ m. Cavalcata inſtituita frà due a gara ò à chi ſarà meglio ò ſarà più toſto giunto alla meta

Wett-ſingen/ Concertare cantando.

Wett-ſpiel/n.Giuoco di concerto.

Wett-ſtreit/ m. Gara, Gareggiamento , Contesa , Contraſto , Certame à chi farà meglio.

Wett-thun/Fare à gara, Gareggiare facendo.

Wett-werben/ Competere, Concorrere nell'amore. *V.* Werben.

Wett-werber / m. Competente, Concorrente, Corrivale.

Ge-wette/n.Wettung/f.Scommeſſa, Scommettimento.
§ es gilt ein Gewette / ci và una scommeſſa.
ein Gewette ò Wettung anſtellen / thun/ far'una scommeſſa.
etwas ein Gewette gelten laſſen/farci andare una scommeſſa. V.Wetten.

Wetter/ m. Scommettitore.
§ ein kühner/kecker ꝛc. Wetter/ un ardito, audace, temerario scommettitore.

Wettung ꝛc. *V.* Gewette ꝛc.

Verb. Compoſit.

Ver-wetten/ [l'iſteſſo ch'il Semplice wetten ; mà è Verb. attivo] Scommettere.
§ ich will ein Duzet Thaler verwetten/ scommettere una dozzina di ſcudi.

Wetter/n. [ſembra venire da wehen / ventare, aerare] Coſtitutione, Temperamento , Stato, Stagione dell' aria e del tempo ; Tempo.
§ gut/ ſchön/ hell/ heiter/ klar/ trocken/ gelind/ luſtig ꝛc. Wetter/ tempo buono, bello, ſereno, chiaro, ſecco, dolce, allegro &c.
ſchlimm/bös/heßlich/ kohtig/ ſchlammig/ naß/ feucht/trüb/ dunckel/nebelicht/ windicht/ kalt/kühl/ ungeſtümm/ſtürmiſch/unfreundlich ꝛc. Wetter/ tempo,tempaccio cattivo, brutto,fangoſo, humido,sguazzoſo, torbido (turbato) oscuro (coperto) nebbioſo (nebuloſo) ventoſo , freddo,fresco,impetuoſo,turbinoſo,turbinoſo , tempeſtoſo, turbulento, inclemente &c.
ſtill/windſtill Wetter / tempo calmo.
ſtill Wetter auf der See/ calma , bonaccia di mare.
heiß/ warm/ geſchwülicht Wetter/ tempo caldo, ſtuffo.
dürſtig Wetter / tempo caldo, che fà (mette) ſete.
beſtändig Wetter/ tempo coſtante.
unbeſtändig/ mißlich Wetter / tempo incoſtante, vario,cangiante.
dunckel/ trüb ꝛc.Wetter werden/ das Wetter durcheinander gehen/ turbarſi il tempo; annugolarſi , coprirſi.
das Wetter fieng an durcheinander zugehen/ il cielo (tempo)cominciò à turbare.
es iſt gut ꝛc.Wetter / egli fà bel &c. tempo.
um gut Wetter bitten/ pregare, ſupplicare per bel tempo, met. parlar dolce e domandar gratia da chi haveva bravato prima.
auf gut Wetter warten / aspettare il buon tempo,met. la buona fortuna.
das Wetter ändert ſich / il tempo ſi cangia , ſi muta.
es wird bald ander Wetter werden/ il tempo ſi cangierà toſto.
es wird wieder gut Wetter / il tempo ſi rimette,ſi racconcia, ſi rafferena.
es iſt ein ſehr ſchlimm Wetter/egli fà un tempaccio crudele,beſtiale.
aufs Wetter ſehen / ſich nach dem Wetter richten / haver riguardo al tempo, regolarſi, governarſi ſecondo il tempo.
nachdem das Wetter iſt / ſecondo il tempo che fara.
über das ſchlimme Wetter klagen/ lamentarſi, esclamare, impatientarſi del cattivo tempo.
Aprilen-Wetter/ tempo,ſtragione di ò da aprile.
Dreck-/ Koht-/ Schlamm-Wetter/ tempo fangoſo, sguazzoſo.
Erndt-Wetter/ tempo proprio a fare la raccolta.
Fahr-Wetter/ tempo buono , propitio,proprio,ſtagionato a navigare.
Frühlings-Wetter/ tempo, ſtagione da primavera.
Herbſt-Wetter / tempo da autonno ò autonnale.
Heu-Wetter/ tempo propitio , proprio a fiare, ſeccare i fieni.
Jungfern-Wetter / tempo da damigella cioè temperato , ſenza ſole, ſenza pioggia,ſenza polvere , ſenza caldo, ſenza freddo, e ſenza vento, ſe bene con certe aurette ſoavi e delicati.
Leſe-Wetter / tempo buono, proprio &c. a fare le vendemmie.
Luſt-Wetter/ tempo proprio &c. a darſi piacere.
Mayen-ò May-Wetter/ tempo da à di Maggio,tempo maiale.
Pflantz-Wetter / tempo (ſtagione) buona,propria a piantare.
Regen-Wetter/ tempo piovoſo ò da pioggia.
Reiſe-Wetter/ tempo proprio , ſtagione propria , atta &c. a viaggiare.
Schlitten-Wetter / tempo proprio, ad andare in islitta.
Schnee-Wetter/ tempo nevoſo,nevicoſo.
Sonnen-Wetter/ tempo ſolare ò da ſole, cioè ſereno,chiaro.
Spatzier-Wetter / tempo,ſtagione da andare a ſpaſſo.

Stuben-Wetter / tempo hiemale ò di verno quando ſi ama di ſtare in una ſtuſſa calda.

Studir-Wetter/ tempo atto di (tempo da) ſtudiare.

Wachs-Wetter / tempo fertile, ferace, proprio a far naſcere e crescere tutte le coſe.

Wein-Wetter/ tempo, ſtagione propria da far maturare l' uva ed a ſtagionare il vino.

Winter-wetter/tempo da ò d'inverno.

Wetter/ alias Gewitter/ Hoch-gewitter/ Tempeſta, Tempo, Temporale, it. Saetta, Folgore. *V.* Sturm.

§ ein hartes/ ſchweres/ gefährliches Wetter/ tempeſta dura, grave, perigliosa.

es komt ein Wetter/ viene una tempeſta.

es ſtehet ein Wetter/ein ſchweres Gewitter am Himmel/ ò es gehet ein Wetter am Himmel/ es komt ein Wetter daher/ ſiamo minacciati d' una, ci ſopraſta una tempeſta.

es ſtehen zwey Wetter gegeneinander/ vici ſtanno due tempeſta l' una oppoſta l'altra.

alle Wetter rauſchen über uns her/ tutte le tempeſta e turbini ſtrosciano, paſſano ù per le noſtre teſte.

vom Wetter erſchlagen werden/ eſſer percoſſo, tocco dalla ſaetta, dal fulmine, eſſer fulminato.

daß dich das Wetter erſchlage! che tu poſſa eſſere fulminato!

zum Wetter läuten/ ſuonare, ſcampanare nel tempo di tempeſta.

ein erſchreckliches/ greuliches/ abſcheuliches ꝛc. Wetter/ tempeſta horribile, horrenda; temporale fiero e da sprofondere, innabbiſſare, da mettere ſoſſopra il mondo.

ins Wetter kommen / vom Wetter übereilet werden/ eſſere ſopraggiunto, ſoprafatto, ſorpreſo dalla tempeſta.

beym Wetter (bey Gottes-Wetter) ſchweren/ giurare per la tempeſta di Dio.

einem alle Wetter auf den Hals fluchen/ imprecare ad uno tutte le tempeſta e fulmini, cioè tutte le maledittioni di Dio addoſſo.

poz Wetter! [ſpecie di giuracchio] potta coſpettonazza!

ein Wetter anfangen/ein Wetter machen/ fare una tempeſtà cioè tumulto, romore, alborotto, fracaſſo grande, it. * cacare ſquaccheratamente, ſquaccherare con furia.

Donner-Wetter/ tempeſta con tuoni e fulmini (lampi.)

Gegen-Wetter/ tempeſta contro tempeſta.

Hagel-Wetter/ tempeſta con grandini e pietre.

Schauer-Wetter / nembo, tempeſta furioſa, repentina ed improviſa.

Schlag- ò einſchlagendes Wetter/ tempeſta con, percoſſe di fulmini.

Sturm-Wetter/ burasca, fortuna, temporale. V. Sturm.

Zorn-Wetter / Straf-Wetter/ tempeſta, mandata per ira e caſtigo (flagello) di Dio.

Wetter-art / Wetter-keil/ Wetterſtein/ m. Pietra di fulmine, cioè Strale, Saetta.

Wetter-dach/ n. Wetter-ſchirm/ m. Para-pioggia, Tetticello, Coperto contro i temporali.

Wetter-fähnlein / n. Bandiruola, Ventaruola.

Wetter-fröſchlein/ n. Ranochino nato nella tempeſta.

Wetter-gebet/n. Oratione, Preghiera in tempo di tempeſta.

Wetter-geiſt/m. Demonio che leva ò muove tempeſta.

Wetter-geſchichte / Auventure, Hiſtorie di horribili tempeſta, e de' mali cagionatine.

Wetter-glocke/f. Campana da ſuonarſi in tal tempo.

Wetter-han/m. Gallo del campanile, met. Huomo incoſtante, variabile, cangiabile &c. *V.* Unbeſtändig. Han. Wenden. Wetterwendiſch ꝛc. e ſimili.

Wetter-hur/f. Puttanaccia eſecrabile, indiavolata. *V.* Stralhur.

Wetter-hütte/f. Capanna da ricoverarviſi in tempo di tempeſta improviſa.

Wetter-katze/f. *V.* Wettermacher.

Wetter-kühlung/ f. Baleni e Coruscationi di ſera ò di notte ſenza tuono.

Wetter-läuniſch/Adj. Accigliato, Triſte naturalmente, quando il tempo è torbido.

Wetter-leuchten/ Baleno, Lampo, Lampeggio.

§ es wetterleuchtet/ egli lampeggia.

Wetter-läuten/ n. Il ſuonare le campane in tempo di tempeſta.

Wetter-lied/n. Wetter-pſalm/ m. Cantico, Salmo in tempo di gravi tempeſte.

Wetter-macher/ m. Stregone — a che per opera del diavolo può ſollevare tempeſta.

§ eine alte Wettermacherin / Wetterkatze/ una ſtrega tempeſtara ò che fà ò sà fare tempeſta.

Wetter-prophet/ m. Profeta, Aſtrologo ò Pronoſticante del tempo buono ò cattivo.

Wetter-regen/ m. Pioggia dirotta con tempeſta.

Wetter-ſchade/ m. Danno cagionato dalla tempeſta.

Wetter-ſchlag / Wetter-ſtral/ m. Percoſſa, Strale di fulmine, Saetta.

Wetter-ſegen/m. Benedittione, it. Incanteſimo, Increpatione della tempeſta.

Wetter-ſtrich/m. Striscia, Tratto del temporale cioè Spatio della terra che occupa e dove batte e danneggia.

Wetter-vogel/m. Uccello annuncio ò pronoſtico di futuro temporale.

Wetter-wein/m. Vino cotto al ſole, Vino che reſta ſempre moſto e dolce.

Wetter-wendiſch/ Adj. Verſatile, Volubile, Incoſtante, Cangiante come il tempo &c. *V.* Wendiſch ꝛc.

Wetter-wind/m. Vento impetuoſo, tempeſtoſo e che ammena tempeſta.

Wetter-wolcke/f. Nuuola gravida (pregna) di tempeſta.

Wetter-zeichen/ n. Segno pronoſtico di tempeſta ò di fortuna.

Ge-witter ꝛc. *V.* Wetter ꝛc.

Wettern/ hoggidi per ordinario wittern/ Tempeſtare, Far tempeſta, it. Tuonare, *V.* Donnern.

§ es wettert/ egli tempeſta, tuona, fulmina &c.

drauffſchlagen ꝛc. daß es wettert/ [certa formula eſaggerativa] percotere, dare &c. di modo che tempeſti, cioè dare percoſſe &c. fortiſſime, ſpietate e ſpeſſiſſimo reiterate.

laß den Satan wittern/laß den Feind erbittern / mir ſtehet JEſus bey! lascia tempeſtare Satanaſſo, lascialo arrabbiare, mentre mi aſſiſte mio Gieſù!

Wetterend/ witterend/ Tempeſtante &c.

Ge-wettert/ ge-wittert/ Tempeſtato &c.

§ es hat ſtarck (hart) gewittert dieſe Nacht/ egli hà tempeſtato ò fatto gran tempeſta queſta notte.

Wetterung/Witterung/ſ. Tempeſtamento, Temperamento, Stato differente del tempo ò dell' aria, it. Coſtitutione, Qualità.

§ die Witterungen aus dem Geſtirn mutmaſſen/vorherſagen ꝛc. congettura, pronoſticare i tempi ed i loro cangiamenti dalli temi del cielo, e dal corſo de gli aſtri.

ſeltzame/ungewöhnliche Witterung/ temporali, tempi ſtrani, ſtravaganti.

Verb. Compoſit.

Ab-wettern/Tempeſtare, met. Tumultuare, Gridare, Sbuffare, it. Cospetronare horribilmente. *V.* Ableben ꝛc.

Aus-wettern/Finire di tempeſtare &c.

Wetz.

Wetzen/ Aguzzare, Arrotare, Affilare, Coreggiare, met. Uſare, Logorare, Tricare, Fregare ſtrascinando per terra. *V.* Schleiffen ꝛc.

§ ein Meſſer wetzen/ aguzzare, affilare un coltello.

ſeine Hacke wetzen laſſen/ fare arrotare, affilare la ſua ſcure.

den Schreiner-ꝛc-zeug wiederwetzen/ ragguzzare i ferri tarpati &c.

die Zähne wetzen/ aguzzare, aguzzarſi i denti.

mit dem Degen in die Steine wetzen/ battere, frappare il laſtrico colla ſpada.

mit den Kleidern über die Gaſſen wetzen (wetzeln/) uſare, logorare cioè ſtrascinare gli habiti per terra.

ſich an etwas wetzen/ fregarſi, ſtropicciarſi à qualche coſa.

Ge-wetzt/ Aguzzato, Arrotato, Affilato &c.

§ ein Meſſer auf einen gewetzt haben/ haver'affilato &c. un coltello ſopra ò contro di uno.

Un-gewetzt/Non aguzzato, Non affilato cioè Tarpato, Ottuſo.

Wetz-ſtein/m. Cote, Cotaio.

Wetz-ſtein-kump/m. Conca da cote.

Wetzer/ m. Aguzzatore, Affilatore. *V.* Schleiffer.

§ Gaſſen-Wetzer/ m. battitore del laſtrico colla ſpada, it. ſtrascinatore, ſtraſſicatore per eſſo con panni lunghi.

Wetzung/ſ. Aguzzamento, Affilamento, Arrotamento &c.

Verb. Compoſ.

Ab-wetzen/ weg-wetzen/ Levare, Togliere arruotando, it. Logorare, Uſare fregando.

§ die Spitze ꝛc. an einem Meſſer abwetzen/ levare la punta ad, ſpuntare un coltello &c.

ſich abwetzen an etwas/ logorarſi, uſarſi per un continuo fregamento.

Auf-wetzen/ Aprire fregando.

§ eine Wunde wieder aufwetzen/ rifregare, lat. refricare, rincrudire una piaga (ferita.)

Aus-wetzen/weg-wetzen/Far'andar via ò far' uscire, ſparire arruotando.

§ eine Scharte auswetzen/ fare ſparire un dente una crena di qualche coltello ò arma arruotando.

Daher-wetzen/daherwetzeln/ Straſſicare, Strascinare gli habiti lunghi con pompa.

§ mit ſeidenen Schlafröcken daherwetzen/ idem.

Durch-wetzen/durch-wetzeln/ Uſare, Conſumare, it. Penetrare fregando &c. *V.* Nageln. Riſſeln ꝛc.

§ das Rad hat den Güter-ballen durchgewetzt/ la ruota hà uſato e logorato la balla.

Weg-wetzen ꝛc. *V.* Abwetzen ꝛc.

Weyhen ꝛc. *V.* Weihen ꝛc.

Wib.

Wibel/ Wiebel/ m. [da weben/ vivere e moverſi] Tonchio, Papuzza, Papuzzana.

§ voller Wibel/ pieno di tonchi ò papuzze.

Wibelicht/Adj. Tonchiato, Tonchioſo.

§ wibelichte Erbis ꝛc. piſelli &c. tonchioſi.

*wibelicht ſeyn: ſie iſt wibelicht/ eſſer tonchiato, eſſer tonchiata cioè eſſer gravida.

Wich.

Wicheln ꝛc. *V.* Wielen ꝛc.

Wicht/n. [voc. fiam.] Figliuolo, Figlio [maſſime petulante e che dà aggravio. *V.* Kind.

§ viel Wichter haben/ haver'una banda, una cricca di figliuoli.

Böswicht/ figliuol perduto, perverſo, it. huomo ribaldo, ſcelerato anzi ſceleratiſſimo e ribaldone. V. Bös.

Wichtig ꝛc. *V.* Wägen. Gewicht. Gewichtig ꝛc.

Wick.

Wicke/ſ. Wicken/plur. [forse dal lat. vicia] Veccia.

§ wilde Wicke/Roß-Wicke/ ervo, orobo, moco, roviglia, (roveglia.)

Wicken-brod/ n. Pane di veccia ò veccioſo.

Wickelen/[Verb. frequent. dalla Radic. winden/] Auvolgere, Auviluppare. *V.* Winden.

§ er hat nicht ſo viel Leinzeug/ daß er um einen Finger wickeln könte/ egli non hà tanto di lino che poteſſe auvolgere ad un dito, met. è poveriſſimo.

etwas in Papier ꝛc. wickeln/auvolgere &c. qualche coſa in carta &c. Ved. Einwickeln ꝛc.

Garn ꝛc. wickeln/das Garn auf einen Knauel wickeln/ auvolgere, aggomitolare il filato. V. Winden.

ein Kind wickeln ò windeln/ fasciare un bambino, auvolgerlo in fascie. V. Windel.

Ge-wickelt/ Auvolto, Auviluppato &c.

§ ein gewickelt ò gewindelt Kind/ un bambino fasciato ò in fasce (fasce.)

Un-ge-wickelt/Non fasciato, Sfasciato, Senza fascie.

§ ein ungewickelt Kind/ un bambino sfasciato.

Wickel-ò Windel-Kind/n. Bambino in ò da fascie (fasce.)

Wickel-ſchnur/ſ. Wickel-band/ m. Benda da fasciare un bambino.

Wickel-zopf/ Treccia di capegli. *V.* Zopf.

Wickelung/ſ. Auvolgimento, Auviluppamento, Auviluppo.

Verba Compoſita.

Ab-wickeln/ Sgomitolare, Sguindolare, Disauvolgere, Disauviluppare, Disviluppare, Sviluppare.

§ Garn abwickeln/ sgomitolare fili, filaci, refi &c.

Ab-ge-wickelt/ Sgomitolato, Disauvolto &c.

Auf-wickeln/ Aggomitolare, Agguindolare, Auvolgere, Auviluppare it Spiegare, Dispiegare, Sviluppare. *V.* Entwickeln.

§ es iſt noch gut Garn drauf zuwickeln/ questo ſerve ancora per auvilupparvi del refe. V. Aufwinden.

ein Kind aufwickeln/ sfasciare un bambino.

Aus-wickeln/ auseinander-wickeln/ Sviluppare, Svolgere, Strigare; Diſtrigare, (Stricare, Diſtricare) un viluppo.

§ eine

§ eine ſo verwirrte Sache/daß ſie nicht auseinander zu wickeln / negotio, intrico inueſtricabile;un labirinto.

Be-wickeln ꝛc. *V.* Uberwickeln ꝛc.

Ein-wickeln/ Involgere (invogliare) Inviluppare, Auviluppare, it. Intrigare &c. *V.* Verwickeln ꝛc.

§ etwas in Papier ꝛc. einwickeln/involgere, inviluppare &c. qualche coſa in carta.

in Stroh ꝛc. einwickeln/ involgere in (auviluppare con) paglia &c.

ein Kind einwickeln/ infaſciare,faſciare un bambino.

Papier/Stroh/Planen/Tuch/ Wachtuch ꝛc. zum Einwickeln/ invoglia ; carta,paglia,canavaccia,telaccia, tela cerata &c.da involgere. *V.* Einſchlagen ꝛc.

ſich in den Fahnen/in ſeinen Mantel einwickeln/ involgerſi,auvilupparſi, inviluppariſi, auvolgerſi nella bandiera (inſegna) nel ſuo ſeraiuolo.

der Seidenwurm wickelt ò ſpinnet ſich ein/ il baco s'incocca.

ſich in einen Proceß ꝛc. einwickeln/ auviluppariſi, intrigariſi, impegnariſi, imbarcariſi,impacciariſi in un proceſſo &c. *V.* Verwickeln ꝛc.

ſich in fremde Sünden mit einwickeln/ auviluppariſi, eſſere auviluppato ne peccati altrui.

Ein-ge-wickelt/ Involto, Inviluppato &c.

§ in fremde Sünden und Strafen mit eingewickelt werden/ eſſere,vederſi inviluppato &c. ne'peccati e caſtighi altrui.

Un-ein-ge-wickelt / Disinvolto, Disinviluppato &c.

Ein-wickelung/ f. Involgimento, Inviluppamento , Inviluppo.

Ent-wickeln/heraus-wickeln/Svolgere, Disinvolgere, Disviluppare, Disinviluppare , Sviluppare, Diſtrigare,Strigare &c.Disimbarazzare, Disimpacciare , Disimpegnare,Sbrigare,Disimbrogliare &c.

§ ſich aus einem verwirrten Handel entwickeln ò herauswickeln/diſtrigarſi,ſtrigariſi (diſtricarſi &c.) disimpegnarſi , disimbarazzarſi , disinvolgerſi, sbrigariſi, disimpacciarſi, disinviluppariſi(sviluppariſi) liberarſi,diſtaccarſi da qualche intrigo,impegno.

du wirſt dich ſchwerlich herauswickeln / tu ſtenterai a diſtrigartene &c.

Ent-wickelt/ heraus-gewickelt/ Svolto, Disinvolto,Disviluppato &c. Diſtrigato &c.

§ er hat ſich endlich herausgewickelt/ alla fine egli ſene diſtrigò &c.

Ent-wickelung/ f. Disinvolgimento, Disviluppamento,Sviluppo,Strigamento &c.

Heraus-wickeln ꝛc. *V.* Entwickeln ꝛc.

Herum-wickeln/ Volgere, Auviluppare attorno.

§ wickelts herum/ auviluppatelo intorno.

Uber-wickeln/be-wickeln/ um-wickeln/herum-wickeln/ Auvolgere, Auviluppare, Rauviluppare.

§ ein Degengefäß mit Silberdrat überwickeln/ auviluppare un' impugnatura di ſpada di filo d'argento.

Ver-wickeln / Stravolgere, Straviluppare,Imbarazzare,Imbrogliare, Intrigare, Impacciare, Implicare &c.

§ ſich in allerhand loſe Händel/in Proceß ꝛc. verwickeln/ ſtraviluppariſi, ſtravolgerſi, intrigariſi , ingolfarſi, implicarſi, illacciarſi, irretirſi , imbrogliarſi, impacciarſi &c. in mille diſturbi, affari &c.

Ver-wickelt/ Stravolto,Straviluppato, Imbarazzato , Intrigato, Implicato &c.

§ ſich in viel Händel verwickelt haben/ eſſerſi intricato &c.in molti imbrogli.

Un-ver-wickelt/Disinvolto &c.met. Libero, Franco.

Ver-wickelung/ f. Imbarazzamento, Imbarazzo , Intrigo , Imbroglio, Impaccio &c.

Wid.

Wid/Wied/ f. [da Weide] Vincaſtro,Vinco, Vinciglio, Stramba &c.

§ einem den Hals umbrehen wie einer Wid / torcer'il collo ad uno come ſi torce un vincaſtro.

Widder/m.[di orig.dubia ſe non è da wider/contro,oppoſito&c.] Montone. Lat. Aries.

§ ein verſchnittener Widder / [montone] caſtrato. *V.* Hammel.

ſtoſſen wie ein Widder/cozzare come fanno i montoni.

die Sonne tritt ins Zeichen des Widders/ il Sole entra nell' Ariete ò nel ſegno dell'ariete.

Widder-horn/ n. Corno di montone.

Widder-Kopf / Teſta di montone.

§ Widderköpfe in den Bau-zierraten/ teſchi di montone.

ein Pferd/ſo einen Widderkopf hat/ cavallo à teſta montonina ò montonile.

Wider/ [Prepos. reg. Acc. *V.* Gramm.pag 292.it.Gramm.12. pag. 929.] Contro, Contra , Incontro. *V.* Gegen.

§ wider etwas ſeyn / eſſer contro cioè opponerſi, opporſi, reſiſtere à qualche coſa. *V.* Darwider ſeyn.

wider einen ſeyn / eſſere contro di ò ad uno.

iſt GOTT für uns/ wer mag wider uns ſeyn? ſe Iddio è per noi, chi ſarà contra di noi?

er iſt allezeit wider mich / egli mi è ſempre contro , mi dà ſempre addoſſo.

wider einen ſtreiten/(fechten/) ſpielen/fechten/diſputiren/ reden/handlu ꝛc. combattere,giuocare,ſcrivere, diſputare, parlare , agire &c. contro di uno.

wider den Strom fahren/andare contro alla corrente (fila) del fiume,andare à contramonte.

wider die Natur/ contro la natura, contro il genio.

wider das Geſetz/das Gebot GOttes/ contro la legge,il commandamento di Dio ò divina.

wider ſeinen Eid und Treu handeln/ agire contro(controfare al) ſuo giuramento di fedeltà preſtato.

wider Recht und Billigkeit/ contro ogni giuſtitia.

wider alle Warheit/ contro ogni verità.

wider die Gebür/ contro il dovere (il dovuto.)

wider Verhoffen/wider alles Vermuten/ contro ogni ſperanza, apparenza.

wider GOttes Gebot thun / contravenire al precetto divino.

wider beſſer Wiſſen und Gewiſſen handeln / agire contro la propria ſcienza e coscienza.

wider ſein Verſprechen/ contro la ſua promeſſa.

wider den allgemeinen Wahn/contro l'opinione commune.

wider meinen ꝛc.Willen/ wider Willen/ contro la mia &c.volontà, mal mio &c. grado.

wider ſich ſelbſt ſeyn/ reden ꝛc. eſſere, parlare &c. contro ſe ſteſſo.

ſich wider die Haar kämmen/pettinarſi à contrapelo,à ritroſo[de'peli.]

wider Gewalt kan ich nicht/ io non poſſo già contro la forza (violenza.) *V.* Zuwider.

wider die Maur lauffen/ correre,cioè dar della teſta , del capo contro il muro.

ſich wider einen ſetzen / aufmachen/ rüſten / opporſi,contrariare ad uno.

andare contro ò a' danni , armarſi contro di uno.

alle Grauſamkeit/Strengigkeit wider einen brauchen/ uſare ogni crudeltà, ogni rigore contro ò ſopra di uno.

darwider/ relat. vi contro.

darwider ſeyn ꝛc. V. Seyn ꝛc.

darwider handeln / ſchreiben ꝛc. V. Handeln. Schreiben ꝛc. e ſimili.

Wider/ cioè zu-wider/ Adj. Contrario, Contrariante, Auverſo, Ripugnante, it. Oppoſto, Contradittorio, Implicante. *V.* Widerig. Zugegen.

§ einem zuwider ſeyn / eſſer contrario, auverſo, contrariare, auverſare, auverſariare ad uno.

dieſe zwey Dinge ſeynd einander zuwider/ queſte due coſe ſono contrarie, contradittorie frà di loro; implicano, [contradittione] pugnano, ripugnano, ſono incompatibili.

einem etwas zuwider ſeyn/ eſſer qualche coſa contrario &c. ad uno.

einem nichts ſo ſehr zuwider ſeyn/ als ꝛc. non havere, vedere coſa più à ſe contraria, che &c.

das Ding/die Speiſe ꝛc. iſt mir ſehr zuwider/ quella coſa, quel cibo mi è contrario, auverſario; contraria alla mia natura; ne hò ripugnanza, antipatia, contrarietà, abborrimento naturale; io l'abborriſco, ne hò ſchifo, horrore &c. V. Eckel. Grauſen ꝛc.

es iſt (gehet) mir alles zuwider / ogni coſa mi è (và) contraria.

die ſauren Speiſen ſeynd mir zuwider / le coſe agre ſono mie nemiche.

ihm ſelbſten zuwider ſeyn / eſſer contrario, contrariare, auverſariare, contradire a ſe ſteſſo.

einem in etwas zuwider handeln/ agire contro di uno, contrariarlo (gall. contrecarrer) in qualche coſa.

dem Vortrag zuwider handeln/ agire, operare contro il, ò contrariamente all' accordo.

einem etwas zuwider machen / fare, rendere una coſa contraria ad uno, fargliene ſchifo, horrore &c.

einem zuwider reden/ contradire, it. parlare contro ò in diſfavore di uno.

einem etwas nicht zuwider ò unzuwider ſeyn/ non eſſer contraria qualche coſa ad uno.

Wider-Chriſt/ Anti-criſto.

Wider-druck/m. Contro-ſtampa, ſeconda forma del foglio.

Wider-füſſer/ Antipode.

Wider-hacke ò **hake** / m. Graffio, Uncino, hamato.]

§ ein Nagel mit Widerhacken/ chiodo à uncini ò uncinato (graffigno.)

Wider-natürlich/ Adj. Contro-naturale.

Wider-part/ m. Parte auverſa, contraria. Auverſario (Adverſario.) *V.* Widerſacher.

§ einem Widerpart halten/ oppoſi ad uno, fargli contro.

Wider-ſacher/m. Adverſario, Auverſario.

Wider-ſpenſtig/ Adj. Oſtinato, Contumace, Ritroſo &c. *V.* Spannen ꝛc.

Wider-ſpiel/n. [giuoco in] Contrario. *V.* Spiel ꝛc.

§ das Widerſpiel glauben/thun/ beweiſen ꝛc. credere, fare, provare &c. il contrario.

einen loben/und doch das Widerſpiel meinen / lodare (pregiare) uno intendendo di fare il contrario.

Wider-wärtig/ Adj. Contrario, Auverſario, Auverſo &c. *V.* Zuwider.

§ widerwärtiger Wind/ vento contrario.

widerwärtiger Verſtand/intendimento contrario; contraſenſo.

widerwärtige Meinung / opinione contraria.

widerwärtige Reden/ diſcorſi, trattenimenti in contrario.

Wider-wärtigkeit/ f. Contrarietà, Auverſità, Calamità, Tribolatione. *V.* Trübſal.

§ viel Widerwärtigkeit in dieſer Welt haben/haver molte tribolationi &c. molti contrarii, ſiniſtri in queſto mondo.

wir müſſen durch viel Widerwärtigkeiten ins Himmelreich gehen/ per molte tribulationi habbiamo da entrare nel regno di Dio.

es iſt Niemand ohne Widerwärtigkeit in dieſer Welt/non vi è huomo ſenza auverſità in queſto modo.

von ſo vielen Widerwärtigkeiten angefochten / combattuto da tanti contrarii.

einen aus (von) allen ſeinen Widerwärtigkeiten erlöſen/liberare, ſcampare uno da tutte le ſue auverſità.

Wider-wille/m. Contro-volontà, it. Disdegno, Sdegno, it. Ripugnanza, Contrarietà, Auverſione, Alienatione, it. Antipatia, Schifo, Horrore, Altio. *V.* Eckel Grauen ꝛc.

§ einen Widerwillen ob etwas haben/ haver ſdegno, contrarietà &c. di qualche coſa, ſchifarla &c.

ohne einigen Widerwillen/ ſenz'alcuna ripugnanza &c. V. Widerſtand.

nicht ohne Widerwillen / non ſenza auverſione, ſchifo, ſtomaco &c.

Widerwillen gegen jemand bezeugen/ moſtrare auverſione, alienatione d' animo contro alcuno; moſtrare la paſſione.

Wider- [Particol. compon. inſeparab. dinotante Contrarietà, Reſiſtenza, Oſtinatione, it. Incontro, per mezo delle Attioni ſignificate per certi Verbi radicali, li quali troverai al ſuo luogo.] *V.* Gegen ꝛc.

Wider-belfern ꝛc. *V.* Belfern ꝛc.

Wider-bellen ꝛc. *V.* Bellen ꝛc.

Wider-einander/ L' uno contro l' altro.

§ den einen wider den andern hetzen/ ſtoſſen ꝛc. irritare, addizzare, urtare uno contro &c. l'altro.

Wideren / it. widerigen/ contr. widrigen/ [Verb. neut. it. imperſ.] Auverſare, Schifare, Sentire, Havere auverſione, ſtomaco, ſchifo, faſtidio &c. di qualche coſa, it. Scorgere di qualche inſtinto di antipatia. *V.* Walgen.

§ einen ò einem etwas wideren/ idem. V. Eckeln. Grauen ꝛc.

dieſe Speiſe widert mich/ ò es widert mir ob dieſer Speiſe / queſto cibo mi fa ſchifo &c. ne ſento horrore. V. Widerſtehen.

das Tiſchtuch iſt ſo ſchmutzig/ daß es einen widern ſolte/ drauf zu eſſen/ la tovaglia è ſi ſporca che verrebbe ſtomaco, ſchifo &c. ad uno (gall. fait mal au coeur) di mangiare ſopra di eſſa.

es widert mich von ihr zu eſſen/ io hò horrore, ſchifo di mangiare del di lei cucinato.

es widert mich mit ihm zu reden / mit ihm zu eſſen/ ſeinen Odem zu riechen/ io hò ſchifo mi viene ſtomaco, di abboccarſi di mangiare con eſſo lui, di odorare il di lui fiato &c.

das Kirren widert einen in Ohren / queſto ſtrido offende le, fa male nelle orecchie.

es widert mich zu leben/ mi rincresce, mi viene faſtidio di vivere.

es widert ihn (ſie) bald etwas / egli (ella) è molto ſchifo -a, ſchifoſetto -a, al minimo puzzarello, egli (ella) torce il naſaccio (naſino.)

einem etwas wideren machen / far ſchifo, ſtomaco, horrore ad uno di qualche coſa; rendergliela contraria, alienargliene lo ſpirito.

den Geſtanck/ den Wuſt ꝛc. wideren/ ſchifare, abbominare, it. ſtorcer' il naſo per la puzza, per la lordura &c. che ci è.

die

die Schafe widern den Wolf/ die Mäuſe widern die Katzen/ die Katzen die Mäuſe/ le pecore ſcorgono, ſentono, preſentono il lupo, li ſorci ſcorgono le gatte, le gatte i ſorci.

wo eine Katze in dem Zimmer iſt/ da widert ers gleich / dovunque ci ſia gatta in qualche ſtanza, egli la ſcorge, ſene riſente, gliene viene ſubito il riſentimento, l' antipatia naturale. V. Anden.

Widerend ꝛc. *V.* Widrig ꝛc.

Ge-widert/ Auverſato, Schifato &c.

§ es hat mich gewidert / ne hò havuto, men'è venuto ſchifo, averſione, horrore, antipatia &c. V. Geandet.

Un-ge-widert/ Senza auverſare, ſchifare, it. Senza (haver) ſchifo, horrore, auverſione.

§ etwas Widriges/ Garſtiges ungewidert eſſen/ ungewidert trincken/ riechen/ angreiffen ꝛc. mangiare, bere, odorare, toccare qualche coſa ſchifa, lorda ſenza auverſione, ſchifo &c.

etwas ungewidert nicht thun ꝛc. können / non poter fare &c. una coſa ſenza auverſione, ſchifo, diguſto.

Widerig / widerlich/ zuwiderig ꝛc. Adj. & Adv. Auverſo, Contrario, Schifoſo, Schifo, Faſtidioſo, Aſtiolo, Stomacoſo, Spiacevole, Cheſa ſtomaco &c.

§ widerig ò widerliche ꝛc. Speiſe/ cibo ſchifo, lordo &c.

widerliche/ wüſte ꝛc. Sitten ꝛc. an ſich haben/ haver modi ſchifi, ſchifacci, lordi, ſozzi, ſporchi, faſtidioſi, ſpiacevoli, disguſtanti &c. V. Garſtig, Unflätig.

widriger Geruch/ Geſtanck/ widriger Dreck/ Wuſt/ widerige Sachen/ odore, puzzore faſtidioſo, ſchifoſo, moleſto; che fà horrore, che fà recere.

widerig ò widerlich riechen / ſchmecken ꝛc. haver odore, ſapore ſchifoſo, ſtomacoſo, aſtioſo &c.

Widerigkeit/ Widerlichkeit / Widerung/ f. Widern/ n. Auverſione, Schifo, Stomaco, Horrore, Diſguſto, Antipatia &c.

§ Widerigkeit ꝛc. ob (vor) etwas haben/ haver' auverſione &c. di qualche coſa.

einem eine Widerung ꝛc. ankommen/ venir' auverſione, ſchifo &c. ad uno.

Widerung vor dem Wein / vor dem Fleiſch ꝛc. auverſione, ſchifo, horrore, diſguſto (gall. degoût) per il vino, per la carne &c.

Widerung empfinden/ Widerung haben vor ò gegen einen Menſchen ſentir' auverſione, antipatia d' un huomo; non potergli voler bene.

einem Widerigkeit / Widerung ò ein Widern verurſachen/ dare, cauſare &c. auverſione &c. ad uno.

Widerigkeit vor dem Frauenzimmer/ vor dem Eheſtand / auverſione &c. dalle donne, dal matrimonio &c.

natürliche/ angeborne Widerigkeit/ antipatia naturale, connaturale, innata.

ohne Widerlichkeit/ ohne Widerung/ ſenza aſtio (nauſea, auverſione &c.

Widrig/ zuwidrig/ Adj. Contrario &c.

§ widriges Glück / fortuna contraria, auverſa, sfortuna. V. Unglück ꝛc.

widriger/ zuwidriger Wind ꝛc. vento &c. contrario.

im widrigen/ al contrario, all' incontro. V. Gegentheil.

widrige Meinung haben/ führen/ behaupten/ havere, nudrire, ſoſtentare la contraria opinione.

widrig geſinnet ſeyn/ haver ſentimento contrario.

Widrigen-falls/ Adv. Al contrario, In caſo del contrario.

Widrigkeit/ Zu-widrigkeit/ f. Contrarietà.

§ Widrigkeit der Meinungen/ contrarietà delle opinioni.

Wider-fahren ꝛc. *V.* Fahren ꝛc.
Wider-fechten ꝛc. *V.* Fechten ꝛc.
Wider-halten ꝛc. *V.* Halten ꝛc.
Wider-gehen ꝛc. *V.* Gehen ꝛc.
Wider-kämpfen ꝛc. *V.* Kämpfen ꝛc.
Wider-legen ꝛc. *V.* Legen ꝛc.
Wider-lehnen ò **länen** ꝛc. *V.* Lähnen ꝛc.
Wider-preſſen ꝛc. *V.* Preſſen ꝛc.
Wider-rahten ꝛc. *V.* Rahten ꝛc.
Wider-reden ꝛc. *V.* Reden ꝛc.
Wider-ruffen ꝛc. *V.* Ruffen ꝛc.
Wider-ſagen/ **Wider-ſacher** ꝛc. *V.* Sagen ꝛc. Sache ꝛc.
Wider-ſetzen ꝛc. *V.* Setzen ꝛc.
Wider-ſpannen / **wider-ſpännig** ꝛc. *V.* Spannen ꝛc.
Wider-ſperren ꝛc. *V.* Sperren ꝛc.
Wider-ſprechen ꝛc. *V.* Sprechen ꝛc.
Wider-ſtehen/ **Wider-ſtand** ꝛc. *V.* Steden ꝛc.
Wider-ſtoſſen ꝛc. *V.* Stoſſen ꝛc.
Wider-ſtreben ꝛc. *V.* Streben ꝛc.
Wider-ſtreiten ꝛc. *V.* Streiten ꝛc.
Wider-treiben ꝛc. *V.* Treiben ꝛc.

Wid-hopf / Wide-hopf / m. [credo da hüpfen e Wide/ ſalce per eſſer frequente circa i ſalceti] Upega, Upupa, *V.* Kothhan.

§ unſer hoch aufgethürntes Frauenzimmer iſt den ſtinckenden Widhöpfen nie gleicher geweſen als heut zu Tage/ le noſtre dame colle torreggianti fontanghe che portano, non hebbero mai colle fetide upupe maggior ſomiglianza.

Widmen/ widemen/ [da wihen/ weihen/ weihedom/ quaſi weihedomen] Dedicare, Conſecrare.

§ GOTT oder einem Heiligen eine Kirche ꝛc. widmen/ dedicare a Dio ò ad un Santo una chieſa &c. Ved. Weihen.

einem ein Buch widmen ò zuwidmen/ dedicare, inſcrivere, intitolare un libro ad uno.

einem ſich ſelbſt und ſeine Dienſte widmen/ dedicare, conſagrare, offerire, eſibire ſe ſteſſo e la ſua ſervitù ad uno.

Ge-widmet / Dedicato, Conſecrato &c.

Wid-mung/ Zu-widmung/ ſ. Dedicatione, Conſagratione.

Widum/ n. [contract. da weihen/ dedicare, ſacrare] Dote di beni ſtabili fatta ad una chieſa, it. alla ſpoſa in caſo di vedouanza; Vedouatico.

Widums-gut/ Widums-hof/ Podere dotalitio &c.

Wie.

Wie/ [Adverb. ſimilit. con e ſenza Interrogatione] Come &c.

§ wie heiſt das Ding? come ſi chiama queſta coſa?

wie iſts möglich/ daß ꝛc. come è poſſibile, che &c.

wie gehets euch? come ſtate?

wie gehts / wie ſtehts? idem.

wie iſt euch? che havete voi?

es iſt mir/ ich weiß nicht wie! mi è (mi ſento) non sò come!

wie könts/ daß ꝛc. donde viene che &c.

wie lauts? che ci è, di che ſi tratta? Gall. qu'eſt ce dont il eſt queſtion?

wie ſo? come così? come dire? perche?

wie ſagt ihr / wie? ich verſtehe euch nicht? come dite? io non v'intendo?

wie ſahe er aus? come era fatto?

wie ſeyd ihr ſo kühn worden? chi vi hà recato a tanta audacia?

wie thut/ wie machet ihrs/ daß ihr ſo fett ſeyd? come fate voi ad eſſer così graſſo? V. So.

wie? hab ichs euch nicht geſagt? come? non vi hò detto io?

wie meinet / wie verſtehet ihr das? come dire? come à dire?

wie/ meinet ihr das? come; e questa la vostra opinione?
ich weiß nicht/ wie ichs machen solle/ io non sò come fare.
ich weiß nicht/wie ich aus diesen Händeln kommen solle/ io non sò come uscire da questi intrighi,da questo labirinto.
einem sagen/ wie ers machen solle/ dire ad uno come, in che maniera habbia da fare.
thut/ wie ich gethan habe/ fate come hò fatto io.
du wirst tractirt werden/wie du verdient hast/ tu sarai trattato come hai meritato ò conformemente a' tuoi meriti.
thut nicht/ wie ihr gestern/ vor diesem/ neulich ꝛc. gethan habt/ non fate come havete fatto hieri, altre volte,questi giorni.
ich kan euch nicht sagen/ weder wie noch wann/ io non vi sò dire nè il come nè il quando.
Frauen-Liebe oder Thorheit/wie mirs nennen wollen/ amore [di donne] ò pazzia che,ò come dire vogliamo.
es ist geschehen/wie ich gesagt/verlanget ꝛc.habe/ egli è arrivato come detto, desiderato &c.havevo.
thun/ verfahren/ wie gewöhnlich/wie sonst gebräuchlich/ fare, procedere al (conforme al) solito,conforme al praticatosi altre voltre.
ihm (dem) sey wie ihm wolle/ questo sia poi come essere si voglia, come che ci sia,comunque si voglia.
wie ich schon längst gesagt habe/ come ch'io hò detto,un tempo fa.
Christus unser HERR asse/trancke/ schlieffe ꝛc.wie ein andrer Mensch/ Cristo nostro Signore mangiava,beveva,dormiva&c.come un'altro huomo &c.
ich will sie euch geben/wie sie da seynd/ io veli darò tali che ò quali che sono.
komt nur herab/ mein Schatz/wie ihr da gehet und stehet/ ich sehe euch gern/ wie ihr da seyd (in diesem Aufzug) venite pur giù a cotesto modo,cuor mio, che io hò gusto di vedervi in cotesta foggia.
wie ich bin/so bin ich/ io mi sono tale quale mi sono.
er ist wiederkommen / wie er weggereiset ist/ egli è ritornato tale quale egli sen' è andato.
er kam zu mir/wie er alle Tage gehet/ egli venne da me così come va vestito ogni dì.
er ist wie er zuvor gewesen/egli è tale quale fù prima.
er ist noch frisch und gesund / wie ich höre / wie ich vernehme / wie ich glaube/wie ich meine/ egli sta sano e salvo quanto ò per quanto ò per quello sento,odo,credo;ch'io al mio credere.
er ist gestorben ꝛc. wie man sagt/ schreibt ꝛc. egli è morto a ciò, per quello che si dice,scrive &c.
urteilen/daß andere seyen wie er ist/ giudicare de gli altri da se stesso, far giudicio di altrui col paragone dell' animo suo.
ich hab nicht so viel Zeit / wie du/ io non hò tanto tempo, quanto,ne hai tu.

Wie/gleich wie/als wie/wie/Come, Si come, Da, Proprio da, A guisa, A modo, Qual. V. Gleich. Als ꝛc.

§ er lebt/ thut ꝛc. wie einem Christen/ ehrlichen Mann ꝛc.gebürt/ egli vive, fà &c. come si conviene ad un Cristiano ad una persona honorata ò egli vive da Cristiano&c.
leben ꝛc.wie andere leben/vivere come gli altri, uniformare i suoi costumi con quelli di gli altri.
die Huren gehen gekleidet wie die Jungfern/ puttane vanno vestite da ò à guisa di donzelle vergini.
er frißt wie ein Schwein / er lebt wie ein Viehe/ egli mangia da porco, egli vive da bestia ò proprio da, ò come una bestia.
wie ein Engel ꝛc. à guisa d' un, come un angiolo &c.
wie das Vieh dahinleben/vivacchiare alla bestiale.
du redest wie eine Närrin / tu parli proprio da sciocca (scimunita.)
sie haben gefochten wie brave Soldaten/ hanno combattuto da bravi soldati.
sie führen sich auf wie die grosse Herren/ essi si trattano alla signorile. V. Als.
er flohe von ihm/ wie ein Vögelein vom Raubvogel/ egli fene fuggì da lui,qual' uccello dal nibbio.
er kan schwimmen wie ein Fisch/quanto al nuotare egline disgratia i la piglia,gareggia con i pesci.
ein Mann wie er/ un huomo come lui,un suo pari,un pari (par) suo. V. Gleichen.
ein Cavallier ꝛc.wie er/ un cavalliere &c. pari suo.
ein armer Mann wie ich/kan solche Kosten nicht aufwenden/ un poveretto come me(pari mio)non può reggere à tali spese.

Wie/Come, Come che. V. Als. Sobald.

§ Socrates/wie er gefragt ward/ ò wie Socrates gefragt ward/ob ꝛc. Socrate [essendo] domandato se &c.
wie er mich reden hörte/lief er eilend darvon/ come mi sentì parlare,così fuggì subito.
wie er nach Hauß kam / come venne, ritornò a casa.
wie er diese Worte ausgeredt hatte/ starb er/ come hebbe finito a dire queste parole (finite queste parole) egli spirò.
wie ich ihn fragte ò gefragt hatte / ob ꝛc. come gli domandai, hebbi domandato se &c.
wie sie mir aus dem Gesicht kommen/ gieng ich hin ꝛc. come ella mi fù uscita di occhio,men'andai &c.

Wie / con la susseguenza di qualsivoglia Nome Adjettivo ò Adverbio di quantità e di qualità.

§ für wie kurtz-und flüchtige/ für wie schändlich-und unflätige Freuden verkauft oder vertauscht man die ewige! per come brevi, infami e sporchi diletti si vendono (barattano) le gioie sempiterne!
o wie seynd das schalckhafte Leute! o come sono furbi costoro!
o wiewol hast du gethan/daß du kommen bist/ o come facesti bene à venire!
der Herr sehe/wie fleissig ich bin / veda V.S. come,ò se sono diligente.
ihr habt noch nicht erfahren / wie kräfftig die Liebe sey / non havete sperimentato ancora, quanto possa amore.
o wie betrügt ihr euch so sehr? o come v'ingannate?
o wann du wissen solltest / wie schwer/ süß ꝛc.es seye? o se tu sapessi,quanto (come) è difficile,dolce &c.
wie lieber das Kind/ wie gröber und schärffer die Ruht / quanto più caro il figliuolo tanto più aspra la verga. V. Je.
ihr glaubt nicht/wie übel mirs gehet/ lei non crede come mi sono in misero stato.
o wie wol ist mir! o come mi truovo, sento bene!

Wie-auch/Come che &c. Per &c. V. Auch.

§ wie hart mich dieses auch ankomme/so will ich mich doch dreinschicken um Christi willen / come che mi sarà duro questo passo,mi ci recarò (renderò) per amor di Cristo.
wie groß/wie gelehrt ꝛc.er auch ist/ so ꝛc. come che egli è grande, letterato io &c. Gall. tout grand, tout savant &c. qu'il est.
wie gelehrt ꝛc.er auch seyn mag/so ꝛc. per ò come letterato che egli si sia, io &c. Gall. quelque savant qu'il soit ou puisse etre &c.

Wie bald/Come tosto. V. Bald.

§ wiebald kan man sich irren ꝛc. come si può tosto fallare &c.
wie bald ists geschehen um einen Menschen? come tosto è spedito un huomo?
wie bald kans geschehen/daß ꝛc. come può auvenire (occorrere) tosto che &c.

Wie-dann/ Come dunque, it. Come.

§ wie wollet ihrs dann geben? come dunque lo volete dare?

wie dann wahr iſt/ come pure è vero.

Wie-daß/ wie und welchergeſtalt/ Come, Qualmente. *V.* Was.

§ ihr werdet durch mein jüngſtes vernommen haben/wie daß ꝛc. havrete inteſo per la mia ultima, qualmente, come &c.

Wie dem allem/ Comunque ſi ſia.

Wie groß ꝛc. Quanto grande &c. Quanto &c.

§ wie groß und herrlich muß derjenige ſeyn/von welchem alle Gröſſe und Herrlichkeit ſeinen Urſprung hat? Quanto e Quale debba eſſere Colui da Cui ogni grandezza ed eccellenza hebbe origine?

wann du wüſteſt/ wie groß und wie ſchwer ꝛc. ſe tu ſapeſſi, quanto è grande, e quanto difficile &c.

Wie lang/ Quanto [tempo.] *V.* Lang.

§ wie lang iſts/ daß er ꝛc. quanto tempo ſa, quanto hà che &c.

wie lang wird er ausbleiben? quanto tempo reſtarà fuora?

wie lang ſoll ich noch warten? quanto hò io da badare (aſpettare) ancora?

wie lang ſeyd ihr in dieſer Stadt? quanto è che ſete in queſta città?

wie lang wird der Kerl noch ausbleiben? quanto ſtarà à venire coſtui?

ich kan ſelber nicht wiſſen/ wie lang ich ꝛc. io ſteſſo non sò quanto [tempo] io &c.

Wie nichts/ Come niente. *V.* Nichts.

§ das iſt ihm wie nichts/queſto gli è come niente.

alles wie nichts verachten/ disprezzare tutto come un niente,come nulla, come un frullo.

Wie nu/wie nun ꝛc. Ora come &c.

§ wie nu Chriſtus geboren worden/ora come fù (ora eſſendo) natoCriſto.

wie JESUS nun alle dieſe Reden vollendet hatte/ or,havendo Gieſù finito tutti queſti diſcorſi.

Wie oft/ Quante volte. *V.* Oft.

§ wie oft hab ichs euch geſagt/ quante volte ve l'hò detto?

wie oft ſeyd ihr da geweſen? quante volte ci ſete ſtato?

Wie ſehr/ Quanto, A qual ò fin' à qual legno. *V.* Sehr.

§ ihr könnt nicht glauben/wie ſehr mich das Ding ſchmertzet/ non potete credere, quanto mi affligga queſto, quanta afflittione, dolore io ne ſenta.

Wie ſo? Come così? Come dire? *V.* So.

§ der Wirt daſelbſt hat mich zimlich geſchoren; wie ſo? quell'hoſte là mi hà ſtrapazzato, coglionato, ſcorticato ben bene; come così? come dire?

Wie theuer? Quanto, A quanto? *V.* Theuer.

§ wie theuer gibt man das Pfund? à quanto ſi dà (vende) la libra?

wie theuer iſt dieſes Buch? quanto coſta,vale queſto libro?

wie theuer die Ehle von dieſem Tuch? quanto [vale] il braccio di queſto drappi?

wie theuer habt ihrs gekauft? à quanto l'havete comprato?

Wie viel/ Quanto -a, Quanti-e, it. Quanto di &c. *V.* Viel.

§ wie viel Brod/ wie viel Fleiſch ꝛc. quanta pane,quanta carne &c.

wie viel Bücher/ wie viel Federn/ quanti libri, quante penne?

wie viel Geld braucht man? quanti danari vici vogliono?

wie viel Zeit habt ihr draufgewendet? quanto tempo vi havete ſpeſo?

o wie viel iſt draugelegen? o quanto importa?

ich weiß ſchon/ wie viel er thun kan/ io sò già da quanto egli ſia, quanto peſi la ſua lana.

wie viel habt ihr darfür geben? quanto ne havete dato?

den wie vielſten von Monat haben wir? il quanto habbiamo del meſe?

wie viel zahlet ò gibt man? quanto ſi paga (dà?)

wie viel auf einmal? quanto per volta?

wie viel hats geſchlagen? wie viel Uhr iſts? quante hore hà ſuonato, che hora è?

o wie viel Leute/ o wie viel Geld ꝛc. o quanta (o che) gente! o quanti, o che danari! &c. V. Was.

Wie weit/ Quanto [lontano.] *V.* Weit.

§ wie weit iſt von hier nach N.? quanto è di qui à N.?

wie weit ſeyd ihr kommen? fin dove ſete arrivato?

Wie wol? Come bene?

§ wie wol iſt ihm geſchehen ꝛc. o come gli è fatto bene? o come gli ſtà ben inveſtita?

Wie wol/ Conj. Se bene, Benche, Quantunque, Ancorche, Non oſtante che, Etiandio che, Con tutto ciò che. Lat. Quamvis, tametſi, licet, etſi, etiamſi. *V.* Obwol. Obſchon.

§ es wird ſchwerlich geſchehen/wiewol ichs hoffe/ queſto arriverà difficilmente, con tutto ciò &c. ch' io lo ſperi.

er hat ihn geſchlagen/wie wol ers nit verdienet hatte/ egli l' hà battuto, ancorche &c. non l' haveſſe meritato.

ich wills thun/ wiewol ichs nicht ſchuldig bin/ lo farò,quantunque, benche,ſe bene non ci ſono obligato. Ved. Wol ꝛc.

Wieche/ Wiecke/ Wieke ꝛc. *V.* Weich ꝛc.

Wieder/ wiederum/ Adv. Di nuovo, Da capo, Di bel nuovo, Una ſeconda volta, it. Ri-, Ra- &c. *V.* infra Wieder- ꝛc. it. Abermal.

§ etwas wieder ans Liecht bringen/ rimettere, rimandare alla luce.

wieder in den vorigen Stand ſetzen/ rimettere nel priſtino ſtato.

wieder einig werden/ riunirſi,raccommodarſi.

wieder dran! orsù di nuovo! alle mani!

wieder auf ſein Vorhaben ò auf das vorige kommen/ ritornare al ſuo propoſito.

wieder zu ſich ſelbſt kommen/ritornare in ſe,rivenire.

etwas wieder unter die Hand nehmen/ ripigliare, riprendere un negotio.

wieder in die alte Haut ſchlieffen/ ritornare nella pelle antica, met. ripigliare i primi ſuoi coſtumi.

einem es wieder zu gut machen/ rendere la pariglia ad uno, rendergli pan per focaccia.

den Schaden wieder gut machen/ ricompenſare,ribonificare,riſarcire il danno.

wieder nach ſeiner vorigen Art thun/ far'al priſtino modo.

wieder in die Schul gehen/ tornare à ſcuola.

wieder zu Gnaden annehmen/ricevere, raccogliere uno in gratia.

wieder zu recht bringen/ ridrizzare uno.

einen wieder auf den rechten Weg bringen/ rimettere uno nel vero camino,rinviarlo, rinſtradarlo. Ved. Weg.

wieder bey einem zu Gnaden kommen/ ritornare in gratia di alcuno, e ſimili.

Wieder- wiederum- Partic. compon. ſeparab.& inſeparabile,dinotante iteratione, Repetitione, Raddoppiamento &c. dell' Actione ſignificata per il Verbo radicale, it. Reſtitutione, Riacquiſitio-

quiſitione, ò Riconquiſto, Ripreſa, Ritorno, it. Racconciamento &c. mediante qualche Verbo ſemplice proprio e adequato, mediante le Particole ò Prepoſitioni R', Ra-, Re-, Ri-, Rin- &c. ò col Verbo Tornare à &c. ò coll'Adverb. Di nuovo, Da capo e ſimili; mà come di queſti Verbi iterati, iterabili ò iterativi di queſta maniera, il Numero, per così dire, è infinito, eſſendone capaci tutti quanti li Verbi così Semplici come Compoſti e Decompoſti, ſarebbe un non finire mai il volere qui regiſtrare per ordine tutti quanti, baſtando di allegarne qualche parte de' più uſuali, rimettendo gli altri, e quelli di cui non ſi troverà forſe li Verbi Compoſti ò Decompoſti iterativi ſotto i Radicali alle Particole e formule ſudette, accioche, occorrendo, ſi formino eſſe, giache non vi ſecondo è difficoltà alcuna di farlo.

Wieder-abgehen ꝛc. *V.* Gehen ꝛc.
Wieder-ablauffen ꝛc. *V.* Lauffen ꝛc.
Wieder-abtheilen ꝛc. *V.* Theilen ꝛc.
Wieder-abfangen ꝛc. *V.* Fangen ꝛc.
Wieder-ankleiden ꝛc. *V.* Kleiden ꝛc.
Wieder-anmachen ꝛc. *V.* Machen ꝛc.
Wieder-anrichten ꝛc. *V.* Richten ꝛc.
Wieder-antworten ꝛc. *V.* Antworten ꝛc.
Wieder-auftratzen ꝛc. *V.* Kratzen ꝛc.
Wieder-auflöſen ꝛc. *V.* Los ꝛc. Löſen ꝛc.
Wieder-aufmachen ꝛc. *V.* Machen ꝛc.
Wieder-aufreiſſen ꝛc. *V.* Reiſſen ꝛc.
Wieder-aufrühren ꝛc. *V.* Rühren ꝛc.
Wieder-aufſchlieſſen ꝛc. *V.* Schlieſſen ꝛc.
Wieder-aufſtehen / auf-erſtehen ꝛc. *V.* Stehen ꝛc.
Wieder-aufwärmen ꝛc. *V.* Warm ꝛc.
Wieder-beſänftigen ꝛc. *V.* Sanft ꝛc.
Wieder-beſeelen ꝛc. *V.* Seel ꝛc.
Wieder-brauchen ꝛc. *V.* Brauchen ꝛc.
Wieder-brechen ꝛc. *V.* Brechen ꝛc.
Wieder-bringen ꝛc. *V.* Bringen ꝛc.
Wieder-büſſen ꝛc. *V.* Buß ꝛc.
Wieder dienen ꝛc. *V.* Dienen ꝛc.
Wieder-drucken ꝛc. *V.* Drucken ꝛc.
Wieder-einbringen ꝛc. *V.* Bringen ꝛc.
Wieder-einlöſen ꝛc. *V.* Löſen ꝛc.
Wieder-einräumen ꝛc. *V.* Raum ꝛc.
Wieder-einrichten ꝛc. *V.* Richten ꝛc.
Wieder-einſchlafen ꝛc. *V.* Schlafen ꝛc.
Wieder-einſchlieſſen ꝛc. *V.* Schlieſſen ꝛc.
Wieder-einweihen ꝛc. *V.* Weihen ꝛc.
Wieder-erlangen ꝛc. *V.* Langen ꝛc.
Wieder-erlegen ꝛc. *V.* Legen ꝛc.
Wieder-erlöſen ꝛc. *V.* Los ꝛc. Löſen ꝛc.
Wieder-erquicken ꝛc. *V.* Quick ꝛc.
Wieder-erſtatten ꝛc. *V.* Statt ꝛc.
Wieder-eſſen ꝛc. *V.* Eſſen ꝛc.
Wieder-färben ꝛc. *V.* Farb ꝛc.
Wieder-finden ꝛc. *V.* Finden ꝛc.
Wieder-flicken ꝛc. *V.* Flicken ꝛc.
Wieder-fordern ꝛc. *V.* Fordern ꝛc.
Wieder-fortgehen / wieder-fortmachen ꝛc. *V.* Gehen. Machen ꝛc.
Wieder-fragen ꝛc. *V.* Fragen ꝛc.
Wieder-freſſen ꝛc. *V.* Freſſen ꝛc.
Wieder-gebären / wieder-gebären ꝛc. *V.* Gebären ꝛc.
Wieder-geben ꝛc. *V.* Geben ꝛc.
Wieder-gehen ꝛc. *V.* Gehen ꝛc.
Wieder-geſund werden ꝛc. *V.* Geſund ꝛc.
Wieder-gewinnen ꝛc. *V.* Winnen Gewinnen ꝛc.
Wieder-haben ꝛc. *V.* Haben ꝛc.
Wieder-halten ꝛc. *V.* Halten ꝛc.
Wieder-hart werden ꝛc. *V.* Hart ꝛc.
Wieder-heilen ꝛc. *V.* Heilen ꝛc.
Wieder-heiſchen ꝛc. *V.* Heiſchen ꝛc.
Wieder-hingehen ꝛc. *V.* Gehen ꝛc.
Wieder-holen ꝛc. *V.* Holen ꝛc.
Wieder-hungern ꝛc. *V.* Hungern ꝛc.
Wieder-kauffen ꝛc. *V.* Kauffen ꝛc.
Wieder-käuen ꝛc. *V.* Käuen ꝛc.
Wieder-kehren ꝛc. *V.* Kehren ꝛc.
Wieder-kommen ꝛc. *V.* Kommen ꝛc.
Wieder-lernen ꝛc. *V.* Lernen ꝛc.
Wieder-lieben ꝛc. *V.* Lieben ꝛc.
Wieder-löſen ꝛc. *V.* Los. Löſen ꝛc.
Wieder-lohnen ꝛc. *V.* Lohnen ꝛc.
Wieder-machen ꝛc. *V.* Machen ꝛc.
Wieder-nehen ꝛc. *V.* Nehen ꝛc.
Wieder-rahten ꝛc. *V.* Rahten ꝛc.
Wieder-regnen ꝛc. *V.* Regnen ꝛc.
Wieder-reinigen ꝛc. *V.* Rein ꝛc.
Wieder-ruffen ꝛc. *V.* Ruffen ꝛc.
Wieder-ſagen ꝛc. *V.* Sagen ꝛc.
Wieder-ſäubern ꝛc. *V.* Sauber ꝛc.
Wieder-ſehen ꝛc. *V.* Sehen ꝛc.
Wieder-ſchaffen ꝛc. *V.* Schaffen ꝛc.
Wieder-ſchallen ꝛc. *V.* Schallen ꝛc.
Wieder-ſchelten ꝛc. *V.* Schelten ꝛc.
Wieder-ſchencken ꝛc. *V.* Schencken ꝛc.
Wieder-ſchicken ꝛc. *V.* Schicken ꝛc.
Wieder-ſchieſſen ꝛc. *V.* Schieſſen ꝛc.
Wieder-ſchlagen ꝛc. *V.* Schlagen ꝛc.
Wieder-ſchlichten ꝛc. *V.* Schlichten ꝛc.
Wieder-ſchreiben ꝛc. *V.* Schreiben ꝛc.
Wieder-ſegnen ꝛc. *V.* Segnen ꝛc.
Wieder-ſehen ꝛc. *V.* Sehen ꝛc.
Wieder-ſenden ꝛc. *V.* Senden ꝛc.
Wieder-ſitzen ꝛc. *V.* Sitzen ꝛc.
Wieder-ſpeyen ꝛc. *V.* Speyen ꝛc.
Wieder-ſpielen ꝛc. *V.* Spielen ꝛc.
Wieder-ſpitzen ꝛc. *V.* Spitzen ꝛc.
Wieder-ſpülen ꝛc. *V.* Spülen ꝛc.
Wieder-ſtelen ꝛc. *V.* Stelen ꝛc.
Wieder-ſuchen ꝛc. *V.* Suchen ꝛc.
Wieder-thun ꝛc. *V.* Thun ꝛc.
Wieder-tragen ꝛc. *V.* Tragen ꝛc.
Wieder-verbeſſern ꝛc. *V.* Beſſer ꝛc.
Wieder-vereinigen ꝛc. *V.* Ein ꝛc.
Wieder verändern ꝛc. *V.* Ander ꝛc.
Wieder-verkauffen ꝛc. *V.* Kauffen ꝛc.
Wieder-verkleiben ꝛc. *V.* Kleiben ꝛc.
Wieder-vermehren ꝛc. *V.* Mehr ꝛc.
Wieder-verſammlen ꝛc. *V.* Sammlen ꝛc.
Wieder-verſchulden ꝛc. *V.* Schuld ꝛc.
Wieder-verſönen ꝛc. *V.* Sönen ꝛc.
Wieder-verſüſſen ꝛc. *V.* Süs ꝛc.
Wieder-verzeihen ꝛc. *V.* Zeihen ꝛc.
Wieder-üben ꝛc. *V.* Uben ꝛc.
Wieder-umpflügen ꝛc. *V.* pflügen ꝛc.
Wieder-wandern ꝛc. *V.* Wandern ꝛc.
Wieder-waſchen ꝛc. *V.* Waſchen ꝛc.
Wieder-weggehen ꝛc. *V.* Gehen ꝛc.
Wieder-wetzen ꝛc. *V.* Wetzen ꝛc.
Wieder-zurück-gehen / lauffen ꝛc. *V.* Gehen. Lauffen ꝛc.

Wief.

Wiefel/m. [da weben /teſſere] Trama, Vivo della tela. *V.* Weiſen ꝛc. it. Selband ꝛc.

Wieſeln / **wiſeln** / Verb. Tramare teſſendo, Fare la trama ò il vivo della tela &c.

Wieg.

Wiegen ꝛc. *V.* **Wägen** ꝛc.

Wiegen/[da wägen/librare] Cunare, Cullare, Culleggiare.

§ das Kind wiegen/cunare un bambino es wird mich dieſe Nacht niemand dörfen zu wiegen/ non occorre ch' alcuno mi cuni queſta notte, cioè hò gran ſonno.

ſich wiegen/ cunarſi, cullarſi &c.

Ge-wiegt/ Cunato, Cullato, it. Barcollato &c.

§ in einer Kutſche oder Schiff gewiegt werden/ eſſere cunato ò barcollato in una carrozza ò nave.

Un-ge-wiegt/ Senza eſſere cunato.

§ ich werde dieſe Nacht wol ungewiegt ſchlaffen können/ io potrò bene dormire queſta notte ſenz' eſſer cunato.

Wieger/-in/ Cunatore, -trice.

Wiegung f. Cunamento.

Wiege/f. Cuna, Culla.

§ das Kind in die Wiege legen / metter' il bambino nella culla.

das Kind in der Wiege nicht verſchonen/ non perdonare il bambino nella cuna.

bey der Wiege ſitzen/ ſedere à cunare.

einen aus der Wiege werffen/die Wiege umwerffen/ gettare uno dalla cuna, roverſciare la cuna, met. farlo uſcire de' gangheri, irritarlo gravemente.

hang-ò hangende Wiege/ cuna pendente ò a cinghi.

Roll-ò Wagen-Wiege/ cuna à carriuola.

Schlingen-Wiege / cuna pendente ò a faſcie.

Walken-Wiege / cuna da curli, cioè ordinaria.

Wiegen-band/n. **Wiegen-ſchnur**/ f. Benda da cuna.

Wiegen-bettlein/n. Letticiuolo da cuna.

Wiegen-bogen / **Wiegen-ſprügel**/ m. Arco da cuna.

Wiegen-geld/n. Mancia che viene data alla ſervente da chi viſita una donna da parto.

Wiegen-lied n. Canzonetta da indormire un bambino in cuna.

Wiegen-magd/f. Serva ò Balia cunatrice.

Wiegen-Kind/ n. Bambino da cuna, cioè Bambino, Fantolino.

Wiegen-küſſen/ n. Cuſcino, Capezzale da cuna.

Wiegen-waltze / f. **Wiegen-lauff**/ m. Curlo da cuna.

Wiegelein/n. Cunetta, Cunarella.

Verb. Compoſit.

Ein-wiegen/Indormire cunando.

§ ein Kind einwiegen/ indormire, addormire un bambino.

ſich einwiegen mit etwas/ indormirſi &c. con qualche coſa.

Ein-gewieget/ Indormito &c.

Wiegelen/[da wiegen/ Cuneggiare, it. Barcollare, Verb. inuſit. nel ſuo Semplice, mà non già nel ſuo]

Verb. Compoſ.

Auf-wiegeln / Rivoltare, Concitare, Sollevare, Sommovere à romore, à ſeditione, à rivolta.

§ einen wider den andern aufwiegeln/ concitare, irritare, inſtigare l'uno contro l'altro.

das Volck aufwiegeln/concitar'il popolo à ſeditione, à rivolta, à tumulto, à ribellione; rivoltare il popolo.

Auf-ge-wiegelt/ Rivoltato, Concitato, Sollevato &c.

Auf-wiegeler/m. Rivoltatore, Sollevatore.

§ Aufwiegeler des Volcks/ rivoltatore &c. del popolo.

Auf-wiegleriſch/Adj. Seditioſo, Fattioſo, Inquieto, Ribelle.

Auf-wiegelung / f. Rivoltamento, Sollevamento, Concitamento &c.

Wieh.

Wieheren/wiehelen / wichern/ wielen / [Voce finta dal ſuono] Annitrire, Nitrire.

§ die Pferde wieheren / i cavalli annitriſcono.

der Hengſt wiehert / lo ſtallone annitriſce.

Ge-wiehert/ Annitrito, Nitrito.

Ge-wiehel/n. Annitrito, Nitrito.

Wieherer/ m. Annitritore &c.

Verb. Compoſ.

An-wieheren / Annitrire,

§ ein ſchön Weibsbild anwieheren/ annitrire, cioè bramare una bella donna.

Wierig ꝛc. *V.* **Wären** ꝛc.

Wief.

Wieſe/**Waſe**/**Wieſen**/ plur. [da wachſen/ crescere] Prato. *V.* **Matte.**

§ eine grüne/luſtige/blühende/beblümte / ebne/ wolbegraſete ꝛc. Wieſe/ prato verde, ameno, fiorito, piano, herbuto &c.

auf (über) die Wieſen gehen / ſpatzieren/caminare, paſſeggiare i prati.

die Wieſen düngen / wäſſern ꝛc. ingraſſare, inletamare, adacquare &c. i prati.

eine Wieſe mähen/ abmähen/ ſegare un prato.

ſich auf einer Wieſe verſtecken/da kein Gras iſt/ nasconderſi sù un prato ſenza herba.

das iſt Waſſer auf ſeine Weiſe/ queſt' è acqua ſul ſuo prato.

Berg-Wieſe/ prato montano ò di montagna.

Luſt-Wieſe/ Spatzier-Wieſe / prato ameno e delitioſo per ſpaſſeggiarviſi.

Weide-Wieſe/prato paſcolo ò paſcolaio.

Wieſen-bach/m. Ruſcello di prato.

Wieſen-berg/m. Montagna tutta prati.

Wieſen-blumen / Fiori di prato.

Wieſen-feld/ n. Campagna tutta prati, Vaſte praterie.

Wieſen-flachs / m. Herba giuncaia.

Wieſen-gras/n. Herba di prato.

Wieſen-ò Wies-grund/ Prato in valle.

Wieſen-klee/m. Trifoglio da prato ò pratenſe.

Wieſen-klöcklein / n. Campanella minore (herba.)

Wieſen-kräuter / Herbe pratenſi ò da prato.

Wieſen-kümmel/m. Cumino pratenſe.

Wieſen-ſchwamm/m. Fungo prataiuolo.

Wieſen-wachs/ n. Praterie.

Wieſen-waſſer/n. Acqua da rigare i prati.

Wieſen-wäſſerer/m. Adacquatore di prati.

Wieſen-zinſt / m. Affitto pagabile

da chi gode ò hà l' uſo frutto de' prati alieni.

Wieſelein/n. Pratolino.

Wieſel/Wieſelein/[di orig. à me ignot.] Donnola, Fioretta, Muſtela.

Wieviel/wiewol ꝛc. *V.* Wie ꝛc.

Wild.

Wild/Adj. [forse da Wald/ſelva] Silveſtre, Selvatico, Fiero, Indomito, Feroce.

§ ein wild [Thier] fiera [ſelvatica.]

den wilden Thieren vorgeworffen werden/ eſſer gettato alle, ò fatto paſto (cibo) delle beſtie fiere.

von den wilden Thieren gefreſſen werden/ eſſer divorato dalle fiere.

zu einem wilden Thier werden/ eſſere trasformato in beſtia.

leben wie ein wild Thier/ vivere come una beſtia bruta.

ein wild Schwein/ porco ſelvatico ò cinghiale.

ein wild Pferd/ cavallo fiero, indomito.

wilder Stier/ wilder Ochs/ wilder Büffel/ toro, bue, buffalo ſelvatico.

wilder Eſel/ aſino ſelvatico; onagro.

wilde Geiſſe/ wilder Bock/ damma, capricorno.

wilde Katze/ gatta ſelvatica.

wilde Gans/wilde Ente/ occa, anitra ſelvatica.

wilde Taube/ palombo, pigione ſelvatico.

wilde Menſchen/wilde Leute/ huomini fieri, terigni, feroci, ſelvatici, barbari, inhumani, immani, dishumanati.

eine wilde Art/ natura fiera, razza ſelvatica, ferigna.

wilder Baum/ albero ſelvatico.

wilde Kräuter/ herbe ſelvatiche, ſilveſtri.

wilder Weinſtock/ wilder Oelbaum/ wilder Feigenbaum/ vite, oliva, fico ſilveſtre.

ein wilder Ort/ luogo ſilveſtre, ſelvatico, ſolingo. V. Oed. Wüſt.

wilde Wüſte/ luogo deſerto e ermo.

ein wilder Wald/ denſa foreſta, boſco folto.

wilde Bäder/ terme, bagni di acque minerali, calde naturalmente.

wild Fleiſch/ ſelvaticcina. V. Wildpret.

wild Fleiſch in einer Wunde/ cancaro, gangrena.

wild Feuer/ fuoco ſacro ò di Sant' Antonio, impetigine, volatica.

wild/ [voce bavar.] ſporco, lordo, imbrattato, unto biſunto. V. Garſtig. Unflatig. Schmierig.

wild/ i. l. eſt, grob/ fiero cioè groſſo, ruſtico, barbaro.

ein wilder Menſch/ huomo ſelvatico, barbaro, crudo, crudele &c.

wilde Weiſe/wilde Sitten/ modi, coſtumi barbari, sconci.

etwas wild/halb wild/ ſelvatichetto, ſelvaticuccio.

wild machen/ far' inſelvaticchire, infierire.

ſich wild anſtellen/ fare del ſelvatico.

wild werden/ inſalvatichire, tralignare &c.

das Viehe wird wild in den Wäldern/ il beſtiame inſelvatichisce, infierisce pascolando per lungo ſpatio nelle foreſte.

Wild/ n, Subſt. Fiera Beſtia ſelvatica. *V* Wildpret.

§ das Wild aus ſeinem Lager ò Stand hetzen/ auftreiben/ aufſuchen/ ſcovare, ſcorgere una fiera.

ein Wild mit Hunden hetzen ò behunden/ accanire una fiera.

dem Wild/ Gewild nachſpüren/ intracciare una fiera.

des Wilds Argeliſt oder Wichſeln begegnen/ ouviare a' raggiri delle fiere.

ein Wild fangen/ ſchieſſen/ fällen/ tirare, pigliare, abbattere una fiera.

ein Wild ausweiden/ ſparare, sventrare, sbudellare una fiera.

ein Wild mit dem Spieß fangen/ dar l' ultima ad una fiera con uno ſpunzone.

Ge-wilde/Ge-wild/ n. Beſtiame ſelvatico, Fiere.

Wild-bad/n. Bagno di acque calde minerali.

Wild-ban/ f. Selve dove ci è caccia di beſtie grandi riſervata, it. Dritto di foreſta, it. Caccia.

Wild-dieb/m. Ladro di fiere.

Wild-fahrt/Wild-fuhr/ f. Andata alla caccia.

Wild-fang/m. Preſa di fiera ſalvatica, it. Huomo beſtiale, ſelvaggio, fiero, ſerigno, indomito, scapeſtrato, it. Huomo di nascita, Schiavo che non hà padrone.

§ er iſt ein rechter Wildfang/ egli è un beſtiale, uno scapeſtrato.

Wild-felber/ m. Salce erratica.

Wild-garn/ n. Rete da caccia.

Wild-hetzer/ m. Cacciator di fiere.

Wild-Knecht/ m. Servitore ò Garzone di cacciatore.

Wild-meiſter/ m. Cacciatore minore di qualche Prencipe.

Wild-pret/ (**Wild-bret**/) corr. **Wilpert** ò **Wilbert**/n. Beſtia-e ſelvatica-che, it, Cacciagione, Selvaticcina,

§ ein Stück Wildpret/ idem.

ein Wildpret fangen/ prender' una fiera. V. Wild.

ſitz nieder/ und iß von meinem Wildpret/ ſiedi e mangia della mia cacciagione. Gen. 27.

wahre Tugend iſt ein ſeltzames Wildpret/ vera virtù rara ſelvaticcina.

ſchwartz Wildpret/ beſtie nere, cioè cinghiali, orſi.

roht Wildpret/ beſtie roſſe, cioè cervi, damme &c.

klein Wildpret/ beſtie picciole, come lepri, conigli &c.

Feder-Wildpret/ uccellaggione cioè uccelli.

Wildpret-braten/ m, Arroſto di ſelvaticcina.

Wildpret-geſchmack/ m. **Wildpret-art**/ f. Sapore, Addobbo da ſelvaticcina.

§ ein Rindfleiſch ꝛc. auf Wildpret-art zurichten/ ſtagionare, acconciare la carne di manzo &c. in addobbo, in ſalſa, in concia di ſelvaticcina.

Wild-recht/ n. Dritto di cacciare alle fiere.

§ Wildrecht der Hunde/ civanza, parte dovuta a' cani di caccia, cioè l' interiora e'l ſangue; gall. curée.

Wild-riß/ m. Morticinio, cioè Pecora ò beſtia ſimile lacerata dal lupo.

Wild-ſchwein/n. **Wild-ſau**/ f. Cinghiale, Porco ſelvatico.

Wild-ſchweinen-jagt/ Caccia di cinghiali.

Wild-ſchütz/ m Arciere di fiere; Cacciatore.

Wild-ſpur/ f. Orma, Traccia, Piſta di fiere.

Wild-ſtand/ m. Poſta, Forte ò Macchia d'una fiera.

Wild-haft/wildiſch/wilderiſch/wildericht corr. **willericht**/ Adj. [Ciò che hà (tiene) del] Selvatico, Ferigno.

§ willericht Pferd/ cavallo fiero, indomito &c.

willerichter Geſchmack ꝛc. ſapore &c. ferigno, ſelvatico ò da ſelvaticcina.

Wildheit/ Wilde/ Wildigkeit/ f. Fierezza, Fierta, Selvaticchezza, Selvaggine, it. Scapeſtrezza, Scapeſtraggine, Indomitezza.

§ in die Wilde (ins Wilde) ſchlagen ò gerahten/ inſelvaticchire, diventare tutto indomito e ſcapeſtrato.

Wildnis/ antic. **Wilde**/f. Deſerto, (Luogo vaſto ſi mà deſerto) Eremo, Solitudine, Catepecchia. *V.* Einöde.

§ in

§ in einer Wildnis wohnen/ habitare in un deſerto.
durch eine Wildnis reiſen/ ziehen/ viaggiare, paſſare per una ſolitudine.
eine grauſame Wildnis/ una ſolitudine horrenda, horribile.
zu einer Wildnis werden/ indeſertarſi, diventare deſerto, ridurſi in ſolitudine. V. ſeq.

Wilden corr. **willern**/ [Verb. inuſit. nel ſuo Semplice, mà non già nel ſuo]

Verb. Compoſ.

Ver-wilden/ ver-wildern/ corrott. **ver-willern/** Inſierire, Inſierarſi, Inſelvaticchire, it. Imboſchire, Inſelvarſi, Indeſertire, it. Ridurſi in deſerto ò in ſolitudine.

§ die Schweine/ Ochſen ꝛc. verwilden ganz/ wann ſie lang in Wäldern lauffen/ li porci, li buoi &c. inſieriſcono &c. quando ſono tenuti lungo tempo ne' boſchi.
auf den Dörffern verwilden ò verwildern die Leute ganz/ gli habitanti di villaggi inſelvaticchiſcono col tempo.
einen Garten/ Acker verwilden laſſen/ laſciar' imboſchire, indeſertire un giardino, un campo.
einen Knaben ꝛc. verwilden ò ins Wilde ſchlagen laſſen/ laſciar' inſelvaticchire, inrozzire un giovane per mancanza di buona educatione e ſalutare diſciplina.
ſeine Haar/ ſeinen Kopf verwilden laſſen/ laſciar' imboſchire, inſelvire la ſua teſta cioè arrovigliare, intricare i capegli.

Ver-wildet/ ver-wildert/ ver-willert/ Inſierito, Inſelvaticchito, Imboſchito &c.

§ das Pferd ꝛc. iſt ganz verwildet/ quel cavallo &c. s'è reſo indomito, ſcapeſtrato &c.
ein verwilder ò verwilderter Menſch/ huomo inſierito, inſelvaticchito, imbarbarito.
verwildet Haar/ capegli arroviglia-ti, negletti. V. Strobelicht.

Ver-wildung/ Ver-wilderung/ ſ. Imboſchimento &c.

Wilgern ꝛc. *V.* **Welgern** ꝛc.

Wille/ Willens/ Willig ꝛc. *V.* **Wollen** ꝛc.

Wil- ò **Will-** [Partic. compon. inſeparab. di alcuni pochi Verb. ſemplici antic. **Wol-** dinotante Benevolenza, Condeſcendenza, Libertà &c. come ſono]

Wil-fahren ꝛc. *V.* **Fahren** ꝛc. it. **Wollen** ꝛc.

Wil-fertig ꝛc. *V.* **Wollen** ꝛc.

Wil-kommen ꝛc. *V.* **Wollen** ꝛc.

Wil-kür ꝛc. *V.* **Wollen** ꝛc.

Will-mut ꝛc. *V.* **Mut** ꝛc. it. **Wollen** ꝛc.

Wimm.

Wimme/ ſ. [da weben/ moverſi] Verme, Vermicello che naſce nella carne ò nel formaggio, Mermeggia. *V.* **Made.**

Wimmicht/ Adj. Verminoſo, Pieno, Sbogliente ò Scatente di vermi.

Wimmelen/ [dal ſudetto Wimme] Vermicolare, Scatere, Crillare, Sbollire di vermi. *V.* **Webeln.**

§ der Käß wimmelt von Maden/ quel formaggio è pieno di vermi, è tutto verminoſo.
der Kopf/ das Hemd wimmelte von Läuſen/ la teſta, la camiſcia formicolava, crillava di pidocchi.
ſchau wie die Ameiſſen wimmeln/ vedi il formicolare, sbollire, crillare che fanno quelle formiche.
es krimmelt und wimmelt voller Leut/ Soldaten ꝛc. tutto formicola, sbolle, crilla, è pieno di gente, di ſoldati &c.

Wimmelend/ wimmelicht/ Vermicolante, Formicolante, Crillante, Bogliente, it. Vermicololo.

Ge-wimmel/ n. **Wimmelung**/ ſ. Vermicolamento, Formicolamento &c.

§ ein Gekrimmel und Gewimmel/ idem.
ein Gewimmel Ameiſen ꝛc. un infinità di formiche formicolanti, crillanti in un formicaio.
Gewimmel des Volcks/ calca, folla, diluvio di popolo.

Winmern ꝛc. *V.* **Winſeln** ꝛc.

Wimp.

Wimpel/ [voc. fiam.] Bandiruola, Paviglione di vascello. *V.* **Flagge** ꝛc.

§ die Wimpel fliegen laſſen/ levare, fare svolazzare il paviglione.

Wimpern/ [corr. da weben/ wegen] Motitare le, Tremolare, Tintillare, Tremitare colle ciglia ò palpebre, Battere le palpebre. Lat. Nictare.

§ mit den Augenbraunen wimpern/ idem, it. sbalenare, it. accennare cogli occhi.
das Augenwimpern/ il tremito, tremolamento delle ciglia.

Ge-wimper/ n. Tremolamento &c. delle palpebre.

§ Augen-gewimper/ idem.

Wimſ.

Wimſeln/ wimſlen/ [Verb. fine. dal ſuono] Guizzare, Sguizzare, Giocare come li peſci nell' acque. *V.* **Schieſſen** ꝛc.

§ die Fiſche oder Fiſchlein wimſeln im Waſſer/ li peſci, peſciolini sguizzano per le acque.

Ge-wimſel/ n. Sguizzo.

Winck.

Winckel/ m. [forſe da wenden/ quaſi Wendkel/ Wenckel/ Winckel] Angolo, Cantone, Canto cioè per di dentro. *V.* **Eck.**

§ ein gerader/ gleicher/ flacher Winckel/ un angolo retto.
ein ungerader/ ſchäfer Winckel/ angolo obliquo.
ein ſtumpfer/ ſeichter Winckel/ angolo ottuſo.
tiefer/ geſpitzter/ ſpitziger/ ſcharffer Winckel/ angolo-cantone.
in einem Winckel ſtecken/ ſitzen/ ſtar cacciato, ſedere in un cantone, met. ſtar vilipeſo, abietto.
ſich in einen Winckel verſtecken/ cacciarſi, nasconderſi in un cantone; incantonarſi, incantucciarſi, rincantucciarſi.
etwas in einem (im) Winckel thun/ fare qualche coſa in un cantone cioè ſecretamente, clandeſtinamente.
einen in einen Winckel treiben/ cacciare uno in un cantone.
aus einem Winckel hervorkriechen/ ſchlieffen/ sbucare, scantonarſi, ſcantucciarſi.
in einem elenden Winckel wohnen/ ſtare in un miſero cantone, met. haver' una povera ſtanza, vile habitatione.
ſich in einem Winckel zuſammengeben laſſen/ farſi ſpoſare clandeſtinamente.
in einem Winckel der Kammer/ des Hauſes ꝛc. in un cantone della camera, della caſa &c.
in allen Winckeln ſuchen/ cercare in tutti li cantoni, in tutti li lati.
Winckel ſuchen ò winckeln/ cercare cantoni cioè nascondigli, ſotterfuggi, ſcappatori.
Bild-Winckel/ nicchio di ò da ſtatua nell' architettura.
Brunn-Winckel/ cantone da pisciare, pisciatoio.
Dach-Winckel/ ſolaromorto, it. angolo che fà il tetto.
Huren-Winckel/ verrugter Winckel/ Schand-Winckel/ bordello.

[Kram-ò Laden-] Winckel / bottega da mercante ò merciaro. V. Kramladen. Bude.
Scheiß-Winckel / cantone da cacare; cacatoio.
Schelmen-/Diebs-Winckel/ridotto, ricetto, conventicolo infame, scelerato di ribaldi, bricconi, sgualdrine; una combricola.
Schlupf-ò Schluf-Winckel/latibolo, nascondiglio, nicchio secreto da appiattarsi.
Streich-Winckel/ angolo del bastione.
Tuch-/ Leinen-Winckel/ bottega da drappi da tele, drapperia, telaria &c.

Winckel-ehe/ f. Matrimonio clandestino.
Winckel-förmig/ Adj. Angolare, Cantonale.
Winckel-gerad / Winckel-recht / Winckel-gleich/Adj. Dritt'angolare, A angolo retto, Dritto à squadra.
Winckel-hauß/n. Casa cantonale, cantoniera.
Winckel-hure/ f. Puttana cantoniera.
Winckel-hurer/ m. Cantoniere, Puttaniere secreto.
Winckel-maß/f. **Winckel-hake**/m, Norma, Squadra.
Winckel-meß/f. Messa cantonale, cioè privata, bassa.
Winckel-müntz/f. Zecca clandestina cioè Monetaria falsa. *V.* Hecken-ꝛc.
Winckel-müntzer/m. Falso monetiere.
Winckel-prediger/m. Predicatore clandestino, cioè falso, heterodosso, senza vocatione leggitima.
Winckel-schencke / f. Taverna clandestina, Bettola.
Winckel-seul / f. Colonna cantonale.
Winckel-verlöbnis/ n. Sponsali clandestini.
Winckel-versammlung/ f. Conventicolo, Conciliabolo segreto. Radunanza clandestina.
Winckel-werck/n. Opera clandestina.

Wincklein/ n. Cantoncino, Cantonetto, Cantonuccio.
§ in einem Wincklein mit einem Büchlein / in un cantoncino con un libriccino [detto pio del beato Tomaso de Kempis.]
Winckelicht/ Adj. Angolare, Ciò che hà angoli.
§ viel-winckelicht/ molt'angolare, poligono.
vier-ꝛc-winckelicht / quadrangol quadrangolo &c.

Wincken/ [Verb. regol. it. irregol. Inflex. *V.* Gram. pag. 250.] Cennare, e meglio Accennare. *V.* Zuwincken ꝛc.
§ mit der Hand/ mit einem Finger ꝛc. wincken/ accennare, fare, dar cenno colla mano, col dito &c.
mit dem Kopf wincken/accennare &c. colla testa.
*mit den Fersen wincken/ accennare colle calcagna cioè fuggire. Ved. Ferse.
ihr dörft nur wincken/ non havete ch' à dar (far) cenno. V. Nicken.

Ge-winckt/Accennato, Fatto ò dato cenno.
Winckung/ f. Accennamento.
Winck/Wunck/m. Cenno (Segno) Accennamento.
ô einem einen Winck geben / dar, far cenno ad uno, accennargli.
einen Winck von etwas geben/havere cenno di qualche cosa.
eure Wincke werden mir Befehle seyn/ li vostri cenni mi saranno commandi.
mit Wincken reden wie die Stummen/ parlare con cenni (atti) come fanno i mutoli.
auf eines Winck passen/ star' a cenno di uno.
einen mit Wincken etwas befehlen/ commandare qualche cosa ad uno con un cenno ò à cenni; accennargli qualche commando.
einen mit Wincken etwas verbieten/ disdire, prohibire una cosa ad uno à cenno ò con un cenno.
Augen-Winck/ cenno, accennamento fatto (dato) co gli occhi.
Hand-Winck/ cenno &c. colla mano.
Kopf-Winck / cenno fatto (dato) colla testa.

Wind.

Wind/m. Winds/gen. Winde/ plur. [da wehen/ventare] Vento. Lat. Ventus.
§ es erhebt sich ein Wind/ si leva, alza un vento.
es gehet/ erhebt sich / wehet / bläset/ brauset/ tobet/ raset/ jägt ein starcker/ heftiger/ ungestümmer Wind/ và, fà, mette, tira, si leva, soffia, sbuffa, sfuria un vento forte, vehemente, impetuoso, furioso, gagliardo &c. egli venteggia alla sfuriata. Ved. Winden.
geschwind wie der Wind/veloce come il vento.
ein kalter/scharffer Wind/vento freddo, brusco, aspro, garbo, garbino che taglia il naso e le orecchie; vento frizzante; brezza, rovaio, tramontana.
nasser / feuchter Wind/ vento humido, guazzoso, piovigneso.
ein kühler/ trucknet Wind/vento fresco, secco.
warmer/ sanfter/ lieblicher Wind/ vento, venticello tiepido, dolce, soave, piacevole.
guten/günstigen Wind haben/in den Wind fahren/ havere, godere vento favorevole, secondo prospero, cernito; vento in poppa.
den Wind nehmen/ sich des Winds bedienen/ prendere, pigliare il, prevalersi del vento.
vom Wind flattern / svolazzare dal vento, sventolare.
die Winde stillen/ abbonacciare, calmare, far cessare i venti.
der Wind hat sich gelegt/ der Wind ist still/ il vento s'è calmato, posato, imbonacciato.
der Wind nimt überhand / wird stärcker/ il vento si rinforza, rafficca.
den Vortheil des Winds haben/guadagnare il vento, havere l'avantaggio, il favore del vento.
vom Winde getrieben werden/ essere portato, trasportato, rapito dal, andare alla mercè del vento.
es hat ihm mancher saurer Wind unter die Nase gewehet/ non un sol'aspro vento gli hà soffiato contr'il naso, cioè hà sofferto assai caminando per il mondo.
sich nach allen Wind wenden/ voltarsi, volgersi, mutarsi ad ogni vento.
wo der Wind überall hinblasen kan / luogo esposto al vento; un sottivento, spazzavento.
den Wind mit Netzen fangen/pigliar il vento colle reti.
wer sich mit dem Winde einläßt / bekomt beyde Hände voll Luft (von Armen ist nichts zu holen) chi s'impaccia col vento, ne riporta le mani piene di aria.
bey grossen Thoren gehet grosser Wind/ (reiche Leute seynd stolz) alle gran porte soffiano i gran venti.
Wind um Luft/ nichts um nichts geben/ dar vento per aria.
der Wind wandte sich Sud ꝛc. il vento si voltò sirocco &c.
auf guten Wind warten/ aspettare, attendere il vento favorevole, buono &c.
gegen/wider den Wind schiffen/ navigare, andare à controvento, à balzocento; balzocentare.

widriger/widerwärtiger / Contrari-Wind/ vento contrario, auverſo, in faccia.
die guten Ermahnungen ꝛc. in Wind ſchlagen/ gettare al vento le buone eſortationi &c. metterli in non cale; non curarſene.
in Wind reden/ predigen/ parlare, predicare, gettare le parole al vento, * far verba ad epheſios.
mit gutem Winde ſegeln / navigare &c. col vento proſpero, à filo di vento, col vento dietro ò in poppa; eſſer portato da buon vento.
mit halben oder Seiten-Winde fahren/ andare coſtiero ò a mezo vento.
den Mantel nach dem Winde hencken/ ponerſi il ferraiuolo ſecondo che và il, navigare, voltar le vela ſecondo il vento, cioè temporeggiare, andare temporeggiando. V. Zeit.

Wind/ Vento cioè Fiato, Flato, Flatulenza.

§ verſchloſſene Winde/ fiati, flatulenze, ventoſità riſerrate nel corpo. Ved. Blaſt.
einem Wind machen/ far vento (freſco) ad uno. V. Luft.
Wind machen mit dem Munde/ far vento colla bocca. V. Blaſen.
Wind von etwas haben/ haver vento, odore, ſentore di qualche coſa.
das Hülſen-gemüs ꝛc. macht Winde/ i legumi generano flati, ventoſità flatulenze.
es ſeynd nur Winde / non ſono che flati ò flatulenze.
die Winde vertreiben/ zertreiben/ diſſipare, ſcacciare li flati o le ventoſità.
einen Wind / Hoſen- ò Hinter-Wind laſſen/ laſciare un vento, fiato cioè peto, tirar'una coreggia.
der Wind eines Blaßbalgs/ l'anima d'un mantice; buttavento.
vom Winde leben/ vivere, campare, paſcerſi di vento, met. di niente, it. ſenza fatica.

Wind / Vento cioè Parte, Cardine del mondo.

§ die vier Winde/ li quattro venti.

—Wind/ [in Compoſit. pospos.]

Abend- ò Weſt-Wind/ vento di ponente; zefiro, favonio. V. Weſt ꝛc.
Fahr-Wind/ Segel-Wind/ vento freſco, navicareccio.
Gegen-Wind/ Wider-Wind/ vento contrario, vento in proda, in faccia.
Grund- ò Orkan-Wind/ orcano, oracano.
Harn-winde/ ſtranguria, piſciaruola, ſtillicidio d'orina.
Haupt-Wind/ vento cardinale, capitale, principale.
Land-Wind/ Wall-Wind/ vento di terra [ferma.]
Nord- ò Mitternachts-Wind/ [vento di] tramontana. V. Nord.
* ein Mantel mit Nordwind gefüttert/ un ferraiuolo foderato di tramontana, cioè leggiero, ſpelato, non reggente al freddo.
Oſt- ò Morgen-Wind/ vento di levante.
Regen-Wind/ vento di pioggia.
Sauſe-Wind/ vento à raficche ò ribuffe; raficca. V. Sauſen.
Schauer-Wind/ nembo, vento nembo ſo.
Schlupf-Wind/ Spalten-Wind/ (ſo durch einen Riß oder Löchlein gehet) vento colante.
Schnee-Wind/ vento che porta neve.
Seiten- ò Neben-Wind/ vento laterale ò coſtiero.
Staub-Wind/ vento (turbo) che alza la polvere, vento polverio.
Sturm-Wind/ burasca, fortuna, tempeſta.
Süd- ò Mittag-Wind/ auſtro, oſtro, ſirocco. V. Süd.
Thau-Wind/ vento che disgela ò che che fà ſcolare ò diſleguare il ghiaccio.
Wechſel-Wind/ vento cangiante, alternante.
Wetter-Wind/ vento ch'amena tempeſta.
Wirbel-Wind/ turbine, turbinio, turbo, groppo, nodo guscio di vento.

Wind-ball/ m. Palla-vento, Ballone.

Wind-blaſe/ f. Soffio, Sbuffa, Colpo di venti, Buffera, Sbuffera, Biffera, Raficca. *V.* Windsbraut.

Wind-bräter/ Wind-ſpiß/ m. Spiedo, Men'arrosto à vento.

Wind-bruch/ m. Hernia flatulenta. *V.* Windfall.

Wind-büchs / f. Wind-rohr/ n. Schioppo, Carabina à vento.

Wind-ey / n. Uovo matto, ſenza germa, Uovo fiappo.

Wind-fall/ Wind-bruch/ m. Albero atterrato ò ſpezzato per un vento impetuoſo.

Wind-fahn / f. Ventaruola, Bandiruola, Girouetta. *V.* Fahn ꝛc.

Wind-fang / m. Ventile, Portavento di palla vento.

Wind-focher/ Wind-wecher/ m. Roſta, Ventaglio.

§ kleiner Windfocher / ventaglietto da dama.

Wind-griff/ m. Preſa di vento, met. Errore, Impreſa vana, aerea, non riuscita.

Wind-hund/ m. **Wind-ſpiel/** n. Veltro, Levriere, Cane da giungere.

Wind-kappe/ f. Pappafico, it. Capperone.

Wind-kompas/ m. **Wind-büchſe/** f. Boſſolo de venti, Compaſſo.

Wind-lade/ f. Porta-vento dell' organo.

Wind-liecht/ n. Torcia à vento, Doppiere. *V.* Tortze.

Wind-liecht-krämer/ m. Torciaro, Torciere.

Wind-liecht-macher / idem.

Wind-liecht-träger / m. Porta-torcia, Torciano, Torciere.

Wind-loch/ n. Spiraglio. Ventiera. *V.* Luft.

Wind-mangel/ m. Mancanza, Difetto, Scarlezza di vento.

Wind-mühle/ f. Mulino à vento.

Wind-ofen/ m. Fornace, Fornello à vento.

Wind-roſe/ f. Roſa cioè Rappreſentatione de' 32. venti ſul boſſolo marino.

Wind- ò Winds-braut ò braus/ Wind-wirbel/ Turbo, Turbine cioè Groppo di vento che và in giro. *V.* Wirbelwind.

Wind-ſchade/ m. Danno, Stragge fatta per la furia di gran venti.

Wind-ſcheu/ Adj. Fuggi- ò Schiva-vento.

Wind-ſchirm / m. Schermo dal vento, Para-vento.

Wind-ſtill/ Adj. Calmo, Senza vento, Tranquillo.

§ windſtiller Tag ꝛc. giorno &c. calmo, ſenza vento.
windſtilles Meer / mare calmo tranquillo.
es iſt windſtill/ fà calma, bonaccia, non fà vento.
bey windſtillem Wetter / quando fà calmo (calma.)
windſtill werden/ calmarſi, bonacciarſi, accalmarſi, abbonacciarſi.

Wind-ſtille/ f. Calma, Bonaccia, Tranquillità.

§ Windſtille auf dem Meer/ idem.
Windſtille machen/ calmare, accalmare, far tacere, poſare i venti.

Wind-ſturm/ m. Tempeſta, Burasca. *V.* Sturm.

Wind-ſucht/ f. Timpanite [malatia.]

Wind-tafel/f. Tavola, Deſcrittione, Diſtributione de' 32. venti. *V.* **Windroſe.**

Wind-zertreibend/ Carminativo.

§ windzertreibendes Mittel/ rimedio carminativo.

Windlein/Windchen/n. Ventarello, Venticello, Ventaruolo, Auretta.

§ es wehet ein anmutiges / liebliches Windlein/ ſpira, ſibila, entra un ſoaviſſimo venticelio.

liebliche Weſt-Windlein/ſo durch die grüne Bäumlein ſtreichen/ aurette ſoavi, freſche, dolci, gratioſe che ſpirano, fiſchiano, ſibilano per i verdeggianti arboſcelli (le ameniſſime frondi.)

ein Windlein machen/genieſſen/fare, goderſi un venticello rinfrescante, riſtorante.

Hundstage-Windlein/ eteſie.

Windig/windicht/ Adj. Ventoſo.

§ windig Wetter/ tempo ventoſo, aria agitata, turbata, tempeſtata da venti, da tempeſtoſi ſirocchi.

wirbel-windig/ turbinoſo, bufferoſo, tempeſtoſo.

Winden / Ventare, Venteggiare, Fare, Tirare vento. *V.* **Weben.**

§ es windet ſtarck/ egli fà, tira gran vento. V. **Wind.**

wirbelwinden/ turbinare, bufferare, sbufferare.

Winden / Ventolare ò Sventolare.

§ das Getraid winden / ventolare, sventolare le biade.

Wind-ſchauffel/ f. Ventola, Sventola.

Ge-windet/ Ventato &c.

§ es hat ſtarck gewindet dieſe Nacht/ egli hà fatto un vento furioſo queſta notte.

Verb. Compoſit.

Aus-winden/ Sventare, Sventolare, it Sgonfiare.

§ den Ballon auswinden laſſen/ sgonfiare il ballone, farlo sventare.

Winden/ [Verb. regol. it. irregol. Inflex. *V.* Gram. pag. 250.] Torcere, Storcere, it. Guindare, Guindolare, Volgere.

§ ſich winden und krümmen wie ein Wurm für Schmertzen/für Grimmen / das Bauchwinden haben/ torcerſi, ſtorcerſi, ſcontorcerſi come un verme, di dolore, di colica. Ved. **Krümmen.**

die naſſe Wäſche winden / torcere, ſtorcere il bucato. V. **Wringen. Auswinden.**

Garn winden/einen Kneuel winden/ volgere, auvolgere, innaſpare, guindolare, agguindolare, appanare, arcolare &c. filo. V. **Haſpeln.**

ein Tüchlein um einen verletzten Finger winden / auvolgere un pannicello attorno ad un dito ferito. V. **Wickeln.**

ſich winden wie eine Schraube ò wie eine Schnecke/ (Schnecken-weis/ Schrauben-weis/) vidarſi, chiocciolarſi, torcerſi à vide ò à lumaca.

ſich [ineinander] winden / torcerſi, attorcerſi, attorcigliarſi, attortigliarſi.

eine Laſt [in die Höhe ò mit einer Winde] winden / guindare, guindolare in alto un pondo grave con argani.

einem etwas aus den Händen winden/ ſtorcere una coſa di mano ad uno.

Ge-wunden/ Torto, Storto, it. Volto. Auvolto, Guindato &c.

§ er hat ſich gewunden / egli s'è ſtorto, scontorto.

eine gewundene Seule/colonna scontorta.

eine gewundene Stiege ò Treppe / Windel-treppe/ Windel-ò Wendel-ſtiege / ſcala à lumaca. Ved. **Schnecke.**

Wind-hals/ m. Torquilla (uccello.)

Wind-haſpel/m. Guindolo, Arcolaio, Aſpo.

Wind-kraut/Windelkraut/n. aliàs Windig ò Winde/f. Convolvolo, Viluppo, Smilace, Campanella.

Wind-rad/ m. Ruota alla quale ſi auvolge qualche coſa.

Wind-ò Gewind-rolle/ f. Garrucola, Girella, Guindolo in ceppo di naſpo.

Wind-ſchraube/ f. Vide perpetua.

Windbar/windicht/ Adj. Torcevole, Storcevole.

Winder/m. *V.* **Haſpeler &c.**

§ Garn-winder/ idem.

Windung/f. Torcimento, Storcimento, Volgimento.

Winde/f. **Ge-winde**/ n. Lieva (Leva) Sollieva, Altaleva, Arganello, it. Torno.

§ mit einer Winde aufheben/alzare con una lieva.

Bogen-winde/ lievetta da baleſtra.

Keller-ò Faß-winde/ lieva da botti.

Schiff-winde/ lieva, torno, machina da levare, da ancore, da vela.

Wagen- ò Karren-winde/ lieva da carro.

Haſpel-gewinde/Wind-zeug/ argano, machina.

Kloſter-winde/ ruota, torno da monache. V. **Scheibe.**

Schrauben-gewinde/ madre-vide.

Garn-winde/ arcolaio, aſpo, dipanatojo.

Winden-macher / Windenſchmid/ m. Maeſtro da lieve.

Windel/ f. **Windeln**/ plur. Fasce, Pannicello, Panno-lino da involger'un bambino.

§ Kinds-ò Kinder-windel/ idem. V. **Wickelband.**

ein Kind in Windeln einwickeln ò einfätſchen/ fasciare, infasciare un bambino, involgerlo in pannolini.

noch in den Windeln ligen/ noch nit aus den Windeln ſeyn/ eſſere, ſtare ancora nelle, non eſſere ancora uscito dalle fascie.

von Kinds-windeln an / dalle fascie (fasce.)

die Windeln waſchen/lavare li pannolini, e le fasce del bambino

Unterleg-ò Unterſteck-windel/Arſchwindel/ panno di ſotto, braghiera da bambino.

Kopf-windel/ pannolino di teſta.

Windel-korb/ m. Sportella, Corbella da fascie di bambino.

Windel-ſchnur/f. **Windel-band**/n. Benda da fascie.

Windel-wäſcherin/f. Lavatrice di fascie e panni da bambino.

Windel-züberlein ò ſchäffelein / n. Maſtello, Tinello da lavarvi le fascie e panni di bambino.

Windeln/ ein windeln/ Fasciare, Infasciare un bambino. *V.* **Wickeln &c.**

§ ein Kind windeln/ idem.

Verba Compoſita.

Ab-winden/Sgomitolare, Dipanare, Sguindolare.

§ einen Kneuel Garn abwinden / sgomitolare, dipanare una matassa.

Ab-gewunden/ Sgomitolato, Sguindolato.

Auf-winden/ Aggomitolare, Agguindolare, Auvolgere.

§ Garn/Zwirn aufwinden ò aufeinander winden/ auvolgere filo in un gomitolo; aggomitolarlo &c.

eine Laſt groſſe Steine aufwinden ò emporwinden/ guindare, guindolare, ſollevare pietre groſſe con argani. V. **Hinaufwinden.**

ſich aufwinden wie ein Windelkraut/ auvolgerſi, auvinchiarſi, auviacigliarſi, agguindolarſi &c. come la campanella. V. **Hinaufwinden.**

Auf-

egli sen'è distrigato, disimbarazzato, disimpegnato alla fine.

Herum winden (sich) Aggomitolarsi, Auvolgersi, Agguindolarsi, Auvinchiarsi, Attorcersi, Attortigliarsi.

§ die Rebe re. windet sich um den Pfal (Ulmbaum) herum/ la vite s'auvinchia, attorce &c. intorno al palo (olmo.)

Herum-gewunden/ Auvolto, Attorto, Auvinchiato, Auvinto &c.

Hinauf-winden / empor-winden/ Guindare, Guindolare in alto, Alzare, Sollevare con argani e machine.

§ eine schwere Last/ eine Glocke / ein schweres Werckstück re. hinaufwinden/ guindare &c. in alto un grave peso, una grossa pietra &c.

lich gewinnen / guadagnarsi il vitto duramente ò con dura fatica.

eine Rechtssache / ein Recht gewinnen/ guadagnare la causa, la lite.

gewinnen im Spiel/ das Spiel/ vincere il giuoco.

wer gewinnt? chi la vince, chi la guadagna?

einen zu Gevattern re. gewinnen/ invitare uno per compadre &c.

Ablas gewinnen/ guadagnare indulgenze, perdoni.

Zeit gewinnen/ guadagnare, avanzare tempo.

er sucht nur Zeit zugewinnen / egli non cerca di guadagnar tempo.

Raum/ Platz gewinnen/ guadagnar terreno.

ein Land re. mit dem Schwert/ mit den Waffen gewinnen/ conquistare, acquistare un paese colla spada, colle armi &c.

mato.

einen schlimmen/ betrübten Ausgang gewinnen / havere un fine (esito) uscimento sfortunato, miserabile, lagrimevole.

es wird ein schlechtes End gewinnen/ ella haverà, farà uno fine misero e infelice.

einen/ (eine/) eines Herr/ Gemüt gewinnen/ guadagnar' uno, (una,) l'animo, impadronirsi del cuore è dell' animo, spirito di uno.

eines Huld/ Gunst / Freundschafft/ Gewogenheit re. gewinnen/ guadagnarsi il favore, l'amicitia, stima &c. di uno.

einen Ministrum gewinnen / guadagnare, guadagnarsi un ministro, guadagnar' uno al suo partito.

das Volck re. gewinnen / acquistarsi il popolo, procacciarsi il favore à l'aura popolare.

einen (eine) lieb gewinnen/cominciar à sentire amore verso di uno, ò à voler bene ad uno (una) ad haverlo caro.

eines Gunſt ꝛc. ſuchen zu gewinnen/ cattare, accattare il favore, la benivolenza di uno.

eine Seele Chriſto gewinnen/ lucrare, guadagnare un'anima à Cristo.

nichts an einem gewinnen ò gewinnen können/ non poter guadagnare &c. niente ò nulla ſopra di uno.

Ge wonnen/ge wunnen/ Guadagnato, Vinto, Avanzato &c.

§ geſegnet iſt der Kreutzer/ unter Dach (zu Hauſe) gewonnen/ benedetto il marchetto, guadagnato ſotto tetto.

wer hat gewonnen? chi hà vinto &c. it. chi hà riportato la vittoria? chi l'hà vinta?

wir haben gewunnen/ habbiamo vinto ò l'habbiamo vinta.

nun haben wir gewonnen/ adeſſo habbiamo vinto, ſuperato &c. la vacca è noſtra.

ſeinem Gegener gewonnen geben/ darla vinta, darle vinte, cederla al ſuo auverſario. V. Ergeben.

ich g. bs euch gewonnen/ vela dò vinta, mi ci rendo.

ein groſſes Gut gewonnen haben/ havere, eſſerſi guadagnato, acquiſtato gran ricchezze ò teſori. V. Erwerben ꝛc.

unrecht/übel gewonnen Gut/ robba mal' acquiſtata.

wie gewonnen/ ſo zerronnen/ ò übel gewonnen übel zerronnen/ quello che viene in buffa e baffa, ſene và in ruffia e raffa; lat. malè parta malè dilabuntur.

was man erſpart/ iſt doppelt gewonnen/ robba riſparmiata due volte guadagnata. V. Sparen.

ein gewonnen Spiel mit jemand haben/ haver gioco vinto con uno.

einem gewonnen Spiel machen/ far giuoco vinto ad uno cioè farglielo vincere, facilitarglielo.

wenig oder nichts gewonnen haben/ haver guadagnato, avanzato, profittato poco ò nulla.

friſch gewagt/iſt halb gewonnen/ chi l'arriſchia, la guadagna. V. Wagen.

Gewinn-kunſt/ f. Arte di guadagnare.

Gewinn-ſpiel/ n. Giuoco à fine di guadagnare.

Ge winnli h/ Adj. Guadagnabile, Acquiſtabile.

Un-ge-winnlich/ Inguadagnabile.

Ge-winner/ m. Guadagnatore, Vincitore.

§ der Gewinner im Spiel ꝛc. vincitore nel (del) giuoco &c.

der Gewinner in dem Treffen/ vittorioſo nella battaglia. V. Obſieger.

Ge-winnung/ f. **Ge-winſt/** m. Guadagno, Acquiſto, Lucro, Avanzo, Avantaggio, Prosperamento, Mercè. *V.* Gewinn ꝛc.

§ eine gute Gewinnung haben/ haver buon guadagno &c. V. Nahrung.

ſchlechte Gewinnung: die Gewinnung iſt ſchlecht/ ſcarſo guadagno: il guadagno è ſcarſo, poco, ſottile.

ſeinen Theil an der Gewinnung haben/ havere la ſua parte al guadagno (all'avanzo.)

Ge-winn/ Ge-winſt/ Winſt/ m. [l'iſtello che gewinnen ꝛc. Guadagno, it. Profitto, Proveccio, Emolumento.

§ guten Gewinn an etwas haben/ ziehen/ havere, godere buon guadagno, tirare buoni guadagni, provecci, emolumenti.

ſchlechter Gewinn iſt dran/ ci è poco guadagno, avantaggio &c.

es iſt kein Gewinn darbey/ non ci è guadagno &c.

gemeiner Gewinn und Verluſt/ guagno e perdita, beneficio e maleficio commune.

Chriſtus iſt mein Leben/und Sterben iſt mein Gewinn/ Criſto è la mia vita, e 'l morire mi è lucro (guadagno.)

auf den Gewinn ſehen/ warten/ dem Gewinn ergeben/ auf den Gewinn verſeſſen ſeyn/ guardare, attendere, eſſer'intento, inteſo, volto, tutto volto (dato) al lucro; ſtar'al guadagno.

etwas Gewinn- ò Gewinſt-halber thun/ fare qualche coſa per ò per l'amor del guddagno.

halben Gewinn genieſſen/ godere la metà del guadagno.

etwas mit (ohne) Gewinn verkauffen/ vendere con, ſenza guadagno.

ſihe/da iſt mein Gewinn/ das hab ich gewonnen/ ecco il mio guadagno, ecco il bel guadagno c'ho fatto.

ein billiger/ehrlicher/redlicher/Chriſtmäſſiger ꝛc. Gewinn/ guadagno, lucro giuſto, honeſto, ragionevole, criſtiano &c.

ſich mit einem ehrlichen Gewinn begnügen/ contentarſi, appagarſi di guadagno honeſto.

wucheriſcher/jüdiſcher/ſchinderiſcher/ ſchändlicher/ übermachter Gewin/ guadagno, lucro uſuraio, hebreo (giudaico) eccelſivo, ſoprafatto, ingordo, eſorbitante, ſordido, turpe. V. Wucher.

vermeinter Gewinn/ ſo nur groſſer Schade/ preteſo guadagno; *guadagno di Meſſer da Montefortino, che brucciava li ſuoi ulivi per venderne il carbone; profitto del Zolla che dava due pecore nere per una bianca &c.

eines betrüglichen Gewiſs wird man nicht lang frohe/iſt kein Segen/del lucro per inganno non vedrai allegrezza in capo dell' anno.

Gewiſ in der Kiſten iſt oft Schad im Gewiſſen/ guadagno in caſſa, danno in coscienza.

oft ein groſſer Gewinn iſt groſſer Schade/ ſpeſſo, guadagno ingordo, è danno eſpreſſo.

kleiner Gewinn und groſſe Ausgab macht bald das Thor ſuchen/ picciol guadagno e groſſe ſpeſe, rouina l'huomo in un meſe.

kauffen lehrt verkauffen/ Gewinn lehret ausgeben/ comprare inſegna à vendere, e guadagno à ſpendere.

was einer von böſen Zahlern kriegt/ iſt lauter Gewinn/ tutto è guadagno che ſi cava da mali pagatori.

ſelten iſt groſſer Gewinn ohne groſſen Betrug/ raro è groſſo guadagno ſenza groſſo inganno; Arno non ingroſſa ſe non intorbida.

Huren-gewinn/ lucro meretricio, mercè di puttana.

Neben-gewinn/ ſopraguadagno.

kleines Gewinnlein ò Beſchores/ profittuccio, avanzetto, lucricino, guadagnetto, emolumentuccio.

Ge-winnſam/ ge-winnhaft/ ge-winnicht/ Adj. Lucroſo, Lucrativo, Proveccioſo, Emolumentoſo.

§ ein gewinnſames ꝛc. Gewerb/ meſtiere lucroſo &c. importante.

Gewinn-ſucht/ m. Amor del guadagno, lucro &c. Avaritia.

Gewinn-ſüchtig/ Adj. Amoroſo del, Dato, Volto, Prono, Applicato, Inteſo al guadagno, all'intereſſe; Intereſſato. Lat. Lucripeta.

Verba Decompoſita.

Ab-ge-winnen ò ab-winnen/ Guadagnare, Tirar, cavar, torre guadagno, lucro, avanzo, acquiſto da ò ſopra di uno, it. Superare, Vincere, Avanzare uno.

§ einem etwas abgewinnen/ idem.

einem nichts können abgewinnen/ non poter ſuperare &c. uno, non eſſer baſtevole à torre un pelo, un palmo di terra ad uno. V. Anhaben.

einem etliche Spiel abgewonnen haben/ haver vinto alcuni giochi ſopra di uno.

die Teutſchen haben dem Frantzoſen noch wenig abgewonnen/ aber wol die Frantzoſen den Teutſchen/ li tedeſchi non hanno fin'ho-

ri poco guadagnato ſopra i franceſi, mà ben ſi queſti ſopra quelli.

der Spitzbub hat ihm alles ſein Geld abgewonnen/ quel mariuolo di biscazziere l' hà truffato [nel giuoco] di tutti li ſuoi contanti.

Ein-ge-winnen/ [term. mez. fiam. e ſacro] Guadagnare alla chieſa &c.

§ eine Seele Chriſto und ſeiner wahren Kirche eingewinnen/ guadagnare, lucrare un' anima à Criſto ed alla di lui veraChieſa. V. Gewinnen.

eine Seele/ ſo Chriſto und ſeiner puren Liebe eingewonnen iſt/ anima lucrata à Criſto ed al di lui puro amore.

Uber-ge-winnen / contr. **über-winnen**/ [hoggi per abuſo, ſi ſcrive e prononcia]

Uber-winden / (über-winnen) Superare, Vincere, Avanzare, Sormontare. *V.* Uebertreffen.

§ einem in etwas überwinden/ ſuperare &c. uno, eſſer vincitore di uno in qualche coſa.

ſeine Feinde überwinden/ſuperare &c. i ſuoi nemici. V. Beſiegen.

den Teufel und deſſen Anfechtungen überwinden/ ſuperare &c. il, trionfare del diavolo e delle di lui tentationi.

ſeine Begierden ꝛc. überwinden / ſich ſelbſt überwinden/ ſuperare, vincere le ſue paſſioni &c. vincere ſe ſteſſo.

die Schmertzen mit der Gedult überwinden/ ſuperare, ſormontare i dolori con la patienza.

einen Berg ꝛc. überwinden/ſuperare, trapaſſare una montagna &c.

die Mühe / den Verdruß / die Arbeit ꝛc. überwinden / ſuperare la fatica, il faſtidio, travaglio &c.

es überwinden: GOTT helffe ihms gnädiglich überwinden! ſuperarla: Dio l' aiuti à ſuperarla per la ſua gratia!

alle Beſchwernissen/ alle Hinderniſſen ꝛc. überwinden / ſuperare tutte le difficoltà, tutti gli oſtacoli &c.

ſich überwinden laſſen/ lasciarſi ſuperare, vincere &c.

ſich von ſeinen Begierden ꝛc. überwinden laſſen / lasciarſi ſuperare, trionfare, ſignoreggiare, ſoggiogare dalle ſue voglie &c.

Uber-wunden/ (über-wonnen) Superato, Vinto &c.

§ Chriſtus hat Tod/ Teufel und Hölle überwunden/ Criſto hà ſuperato la morte, l'inferno ed il diavolo.

es überwunden haben / haverla ſuperato cioè la morte e le pene, angoscia &c. di eſſa. V. Ubergehen.

unn: er hats überwunden / horsù: egli l'hà ſuperato, cioè la lotta colla morte &c.

ich habs noch nicht überwunden / io non l'hò ſuperato ancora cioè li pericoli del peccato e della morte eterna dovuta ad eſſo.

von eines Flehen / Bitten/ von Mitleiden überwunden / etwas thun/ fare qualche coſa vinto dalle preghiere, dalla compaſſione di uno.

von Schmertzen ꝛc. überwunden ſchreyen/ gridare &c. vinto dal dolore &c.

Un-über-wunden / Inſuperato &c.

Uber-windlich / über winnlich / Adj. Superabile, Vincibile.

§ überwindliche Unwiſſenheit / ignoranza vincibile cioè colpabile.

Un-über-windlich/ Inſuperabile, Invincibile, Invitto.

§ in etwas unüberwindlich ſeyn / eſſer inſuperabile &c. cioè non haver ſuperiore in qualche coſa.

ſich unüberwindlich erzeigen / moſtrarſi invincibile, invitto &c.

unüberwindliche Tugend / unüberwindliche Tapferkeit / invitta virtù, invitto valore.

unüberwindliche Unwiſſenheit/ ignoranza invincibile.

die unüberwindliche Gnade GOttes/ la gratia di Dio invincibile, cioè efficace, irreſiſtibile, vittrice, vittorioſa.

unüberwindlichſter Kayſer/ invittiſſimo Ceſare.

Un-überwindlichkeit/ſ. Inſuperabilità, Invincibilità.

Uber-winder/**Uber-winner**/ m. Superatore, Vincitore, Vittore. *V.* Obſieger.

Uber-windung/**Uber-winnung**/ſ. Superamento, Vincimento, Vittoria.

§ GOTT gebe ſelige Uberwindung! Dio conceda beata vittoria!

Vor-ge-winnen vor-winnen/ Preguadagnare, Guadagnare, Acquiſtare, Procacciare per avanzo e per proviſione.

§ ſeinen Kindern etwas vorgewinnen/ preguadagnare qualche coſa per i ſuoi figlinoli.

vorgewonnen Gut/ beni acquiſtati avanti.

Unter-winnen hoggidì **unter-winden** ò **unterwinden ſich** / Verb. reciproc. Imprendere, Intraprendere. *V.* Unterſtehen.

§ ſich eines Dings unterwinden / das einer nicht verſtehet/ intraprendere, tentare una, arriſchiarſi qualcuno d' una coſa che non intende.

ſich eines Wercks unterwinden / ſich unterwinden etwas zu thun/ imprendere &c. una, ò di fare una coſa.

ſich einer Macht ò Gewalt unterwinden/ arrogarſi una autorità, una podeſtà &c.

Unter-wunden/ Imprelo, Intrapreſo, Arriſchiatoſi.

§ ich hab mich unterwunden vor meinem GOTT zu reden / io mi ſono arriſchiato, hò preſo l'ardire di parlare dinanzi al Dio mio.

Unter-winder/m. Imprenditore, Intraprenditore.

Unter-windung/ſ. Imprendimento, Impreſa, Intraprendimento, Intrapeſa.

Winſ.

Winſeln/ (binſelen/) wimmern/ wemmern/ [Verb. finto dal ſuono] Uggiolare, Squittire. Lat. Eiulare, it. Vagire.

§ winſeln für Schmertzen / uggiolare, squittire, gongiare.

die Sclaven dörffen nicht recht weinen oder ſchreyen/ wann ſie gebrügelt werden/ ſie winſeln nur / gli ſchiavi non ardiſcono gridare, quando ſono baſtonati; eſſi uggiolano ſolamente.

das Kind wemmert in der Wiege / il bambino vagisce, gongia nelle cune.

über ſein Wehe ꝛc. winſeln/ ſquittire, lamentarſi, lagnarſi, piangolare ſotto voce de' ſuoi guai.

Ge-winſel/**Ge-wemmer**/ n. Uggiolamento, Squittito, Gongiamento &c.

Winſelicht/**winſelhaft**/ wimmericht/ Adj. Uggioloſo, Piangoloſo, Gongioloſo.

§ ein winſelicht Kind haben / havere un bambino piangoloſo, che non fà che piagnere. V. Schreyerisch.

Winſeler/**Wimmerer**/**Wemmerer**/ m. Uggiolatore, met. Uno che ſi lamenta e lagna di continouo.

Verb. Compoſ.

Be-winſeln/bewimmern/be-wemmern/ Deplorare la ſua disgratia &c. uggiolando.

§ ſein Unglück ꝛc. bewinſeln/ idem.

Ver-winſeln/ ver-wimmern/ Sopprimere, Stordire, Suffocare, Celare, Diſſimulare il dolore uggiolando ſotto voce. *V.* Verbeiſſen, Verſchmertzen.

§ die Schmertzen ꝛc. verwinſeln / idem.
Ver-winſelt/ver-wimmert/ Soppreſſo, ſtord to &c.
§ der Schmertz iſt ſchon verwimmert / il dolore è già ſoppreſſo, ſuffocato, met. non ſi ſente più.
Ver-winſelung / Ver-wimmerung/ f. Stordimento, Suffocamento del dolore &c.
Ver-winſeln / zer-wimmern ſich/ Struggerſi, Conſumarſi uggiolando, lagnandoſi e piangendo.
§ ſich greulich zerwinſeln/ſich gantz zerwimmern ò abwimmern/ idem.

Wint.

Winter/m. Winter/plur. [ſembra originarſi da Wind / vento freddo] Inverno, Verno, Vernata, Invernata; corrotto dal lat. Hybernum (tempus.) Lat. Hyems.
§ im Winter/zur Zeit des Winters/nell' inverno [nel tempo] d' inverno.
mitten im Winter/im gröſſeſten Winter/ nel cuore dell'inverno, nella più rigida ſtagione.
es wird Winter/ l'inverno s'auvicina, egli ſi và facendo inveeno.
ein harter/ſtarcker/ kalter/ rauher ꝛc. Winter/ un' inverno duro, aspro, freddo, forte &c.
ein gelinder / warmer/ truckner ꝛc. Winter / inverno, vernata dolce, tiepida, ſecca &c.
feuchter/naſſer Winter/ vernata humida, acquoſa, sguazzoſa.
langer/langwieriger Winter/inverno lungo.
einen Winter lang/ tutto un inverno.
ſich über Winter irgend aufhalten/ den Winter irgend zubringen paſſare, fare l' inverno in qualche luogo. V. Uberwintern.
wir haben faſt gar keinen Winter gehabt/ non habbiamo havuto inverno per così dire.
ſich auf den Winter verſehen/verſorgen/provederſi, far proviſione (magazino) per l' inverno.
der Winter iſt vorbey/l'inverno, il verno è paſſato.

Winter-apfel / m. Winter-birn ꝛc. Mela, Pera ſerotina, vernereccia, it. di conſerva per tutto l'inverno.
Winter-arbeit/ Lavoro, Opera d' inverno.
Winter-blumen/ Fiori nati nell' inverno.
Winter-eis/ n. Ghiaccio d' inverno.
Winter-frucht/f. Winter-getraid/n. Winter-gerſt ꝛc. Biade, Segale, Formenti, Orzi ſerotini ò ſeminati nell'autonno.
Winter-grün/n. Semper-vivo, it. Brionia (herba.)
Winter-hauß/ n. Caſa per ſtarvi d' inverno.
Winter-holtz / n. Legna per far fuoco nell'inverno.
Winter-kälte/ f. Freddo d' inverno.
Winter-käſe/Winter-butter/Winter-milch ꝛc. Formaggio, Butiro, Latte &c. vernereccio.
Winter-kleid/n. Habito, Veſte da inverno.
Winter-koſt/Winter-ſpeiſe/ f. Vitto, Paſto, Nudrimento vernereccio, Viveri nel, per ò da inverno.
Winter-luft/f. Aria vernereccia ò di verno.
Winter-luſt/f. Paſſatempi, Solazzi, Spaſſi vernerecci ò da inverno.
Winter-mantel / m. Ferraiuolo, Mantello da inverno ò che regge al freddo.
Winter-monat/n. Decembre, Mese di Decembre.
Winter-nacht/ f. Notte di verno, vernale.
§ in langen Winternächten/ nelle notti lunghe d'inverno.
Winter-obſt/n. Frutti vernerecci, Frutti ſerotini, it. Che ſono di conſerva per l'inverno.
Winter-quartal/n. Winter-theil/ m. Quartale, Trimeſtre, Quartale hiemale.
Winter-quartier/Winter-lager/n. Quartiere d'inverno.
§ die Soldaten in die Winterquartier vertheilen/weiſen/ verlegen/ diſtribuire le ſoldateſche à quartieri d'inverno.
Winter-regen/m. Pioggia di verno, vernola.
Winter-rock/m. Gonna, it. Veſta, Robba da inverno.
Winter-roſe/f. Rola d'inverno, it. Malva arborescente.
Winter-ſat/ f. Sementa autunnale.
Winter-ſonne/ f. Sole d'inverno.
Winter-ſtube/ f. Stuffa d' inverno, it. Conſerva in un giardino per le piante ſtraniere. *V.* Winterung.
Winter-tag /m. Giorno d'inverno ò di verno, Stagione d'inverno.
§ es iſt Winter-tag/ ſiamo nell'inverno
Winter-vogel/ m. Uccello vernereccio.
Winter-wendzirckel/ m. Tropico del Capricorno ò hiemale.
Winter-wetter/n. Tempo hiemale ò d'inverno.
Winter-zeit/ f. Tempo, Stagione d' inverno.
Winter-zimmer/n. Stanza da ò da ſtarvi nell' inverno.
Winteriſch/winterhaft/ wintericht/ winterlich/Adj. Vernereccio, Vernale, Invernale, Hibernale, Hiberno.
§ winteriſch Wetter/ tempo vernereccio &c.
winterliche Kälte/ freddo hiemale ò d' inverno.
es ſihet ſchon winteriſch aus / egli comincia già à vernare.
Wintern/ Verb. imperſ. Vernare, Invernare.
§ es wintert ſchon/ egli verna già.
es wintert heur bald/ egli verna preſto queſto anno.
Winterung/f. Vernamento, it. Stuffa in un giardino per la conſerva delle piante foraſtiere.
§ die fremden Gewächſe in die Winterung bringen/ riporre le piante ſtraniere nelle ſtuffe.

Verb. Compoſ.

Aus-wintern/ Vernare, Svernare, it. Mantenere, Nutrire &c. durante l'inverno.
§ ein Viehe/ ein Geflügel / einen Menſchen ꝛc. auswintern/ svernare un animale, un'uccello, un'huomo &c.
Aus-gewintert/Svernato &c.
§ ausgewintert Vieh / ausgewinterte Vögel ꝛc. un'animale, un' uccello &c. svernato.
Aus-winterung/ f. Svernamento.
Uber-wintern/ Vernare, Invernare, Svernare, Paſſare, Fare l'inverno in un luogo.
§ irgendwo überwintern / idem.
Uber-wintert/Vernato, Svernato.
Uber-winterung/ f. Vernamento, Svernamento.

Wing.

Winzer/m. [da Wein] Vignaruolo. *V.* Weingärtner.
Winzig/winzerig/winzericht/ Adj. [da wenig / poco] Piccolo, Picciolo, Picciolotto, Piccolino, Pic-

Wippen/ [term. di ulur.] Tarpare le monete d'oro e d' argento traboccanti. V. Rippen.

§ Kippen und wippen/ idem, it. farel'usuraio, traffico usuraio &c.

Ge-wippt/ Strappato, Dato la corda, la strappata ò la carrucola.

Wipp-galgen/m. Wippe/f. Strappa-corda cioè la Forca e la Carrucola.

§ auf der Wippe ſtehen: es ſtehet unſer Glück auf der Wippe/ ſtare ſul trabocco, ſullo ſcrollo: noſtra fortuna ſtà ſullo ſcrollo.

Wipp-ſterz/ m. Squaſſa-codola, Coda-squaſſola, Coda-tremola

Wipper/m. Strappatore, it. Uluraio infame.

§ ein Kipper und Wipper/ idem.

Wipperey/ f. Uurariera, Traffico uluraro ò ulurarecso.

Wirbel/m. [forse da wirren &c.] Vortice, Vertice.

§ Waſſer-Wirbel/ gorgo, gorgoglio, vortice di acqua. V. Strudel &c. Woge &c.

Haupt wirbel/Haar-wirbel/ vertice, cima della teſta; cocuzza, cocozzola, zuccolo.

etwas auf den Wirbel ſchmieren/ fregare qualche coſa ſulla cocuzza.

Pferd-wirbel/Haar-wirbel an Pferden/ remolino di cavalli. V. Werb.

Hirn-wirbel/ zurlo, girandola di teſta cioè pazzia.

einen Wirbel im Kopf haben/ havere il zurlo nella, girare, girandolare colla teſta.

Wein-wirbel/ girella, zurlo del vino cioè ubbriacchezza.

Gelenck-wirbel/ vertebra delle giunture.

Geigen-/Lauten-&c. wirbel/ biſchero, pirolo di violino, di liuto &c. V. Zweck.

Wirbel-wind Wirbel/m. Turbo, Turbine, Torbine, Buffera, Sbuffera, Groppo, Nodo di vento. V. Wind.

Wirbel-winden/ Sbuffare, Sbufferare, Far turbine. V. Wind. Windig &c.

Verb. Compoſ.

Herum-wirbeln/ unter-einander-wirbeln/zer-wirbeln/ contr. zwirbeln/ Zurlare, Aggirare, Tornare preſtiſſimo.

§ die Eyer &c. untereinander zwirbeln/ zurlare cioè dibattere, sbattere, sguazzare le nova.

im Tantzen ſich zerzwirbeln &c. zurlarſi, aggirarſi, tornarſi &c. nel ballare ò ballando.

ſie zwirbelten untereinander wie die Ameiſſen/ ſi affollavano, zurlavano &c. à di loro come le formiche.

Herum-wirbelung/Gewirbel contr. Gezwirbel/n. Zurlamento, Aggiramento, Tornamento, Affollamento preſtiſſimo.

Wirck.

Wircken/wirckin/Adj. *V.* Werck ꝛc.

Wircken/ wirken / Operare, Fare, Agire, Praticare, Effettuare, it. Eſſer'efficace.

§ GOTT und die Natur wircken wunderbarlich / Dio e la natura operano, agiscono maravigliosamente.

mein himmliſcher Vatter wircket / il Padre mio celeſte opera.

mit gantzen Fleiß wircken / operare con tutta diligenza, adoprarſi con ogni industria. V. Bearbeiten.

an/auf/durch etwas ꝛc. wircken / operare, agire à, ſopra, per qualche coſa.

kräftig wircken/ operare, agire efficacemente.

ſein Heil wircken/ operare, fare la ſua ſalute.

ſein Glück wircken/ fare, avanzare la ſua fortuna. V. Fördern.

die Artzney wircket ſchon/ la medicina opera, lavora già, ella fà operatione.

Wunder/ Wunderthaten wircken/ operare, fare maraviglie, far miracoli.

Böſes wircken/ operare, fare del male. V. Thun.

Gutes wircken / fare, operare del bene.

Zorn/ Ungnad ꝛc. wircken/ operare cioè effettuare, produrre ira, disgratia &c.

das Geſtirn wircket in die untere Cörper/ gli aſtri operano, agiscono, influiscono ne' corpi inferiori.

die Hitze/die Wärme ꝛc. wircket/ il calore, il caldo opera, agisce.

ein Leben/eine Wiſſenſchafft ꝛc. ſo in Wircken beſtehet/ vita attiva, ſcienza prattica &c.

Krafft zu wircken/ virtù, facoltà di agire, virtù operativa, attiva; attività.

wircken quaſi wercken / [voc. fiam.] operare cioè lavorare, far' eſercitio manouale. V. Wercken. Arbeiten. Schaffen ꝛc.

etwas gutes wircken mit ſeinen Händen/ operare &c. qualche coſa buona colle ſue mani.

Wircken/ Operare, cioè Teſſere, Fabricare. *V.* Weben.

§ Leintuch/ Zeug ꝛc. wircken/ teſſere, fabricare tele, drappi &c.

Spitzen wircken / fare merli, dentelli ò lavorare di merli &c.

Teppich wircken/ fare tapeti.

Bänder/Galonen/Schnüre/Borten ꝛc. wircken/ fare, fabricare naſtri, feſtuccie &c.

Hiſtorien/ Bilder/ Zierraten in die Teppich / Borten / Leinwand ꝛc. wircken/ hiſtoriare tapezzarie, damascinare naſtri, tele &c.

mit Gold/Silber ꝛc. wircken/ lavorare, it. ricamare, fratteſſere di (con) oro, argento &c. V. Sticken ꝛc. Durchwircken ꝛc.

Strümpfe auf dem Stul wircken / fabricare, teſſere calzette ſul meſtiere ò telaro.

Wircken/ Intridere &c.

§ den Teig wircken/ lavorare, intridere, fare la paſta, impaſtare. V. Kneten.

das Honig wircken/ preparare, fare il miele. V. Honig.

einem Pferd iden Huf wircken ꝛc. V. Auswircken ꝛc.

Wirckend / Operante, Operativo, Effettivo, Efficace, Efficiente, Agente, Attivo. *V.* Wirckſam.

§ die wirckende Liebe ò der wirckende Glaube/ carità operante, fede operante.

kräftig-wirckend: die kräftigwirckende Gnade GOttes/ operante efficacemente, efficace: la gratia di Dio efficace.

all-wirckend/ operante ogni coſa.

nichts-wirckend/ non operante nulla.

Wunder-wirckend: eine Wunderwirckende Krafft / ciò che fà miracoli: una facoltà miracoloſa.

die wirckende Urſach/ la cauſa efficiente ò effettiva.

Ge-wircket/gewirckt/e non gewückt/ [come ſi fà delle volte] Operato, Fatto, Agito &c. it. Teſſuto &c.

§ die Artzney ꝛc. hat wol gewircket/ la medicina &c. hà ben'operato, hebbe buona operatione, effetto.

nichts gewircket haben / non havere operato, effettuato niente.

das jenige/ ſo gewircket worden/ l'operato, l'effettuato.

es hat ſo viel gewircket/ daß ꝛc. questo hà operato, fatto &c. tanto che &c.

dieſe Bewerbungen haben ſo viel gewircket/ daß N. zum N. ꝛc. erwehlet ward/ questo maneggi fecero ſortire, ſpuntare l'elettione di N. a N.

ſeine Fürbitte hat nicht wenig gewircket/ la di lui interceſſione hà operato aſſai.

gewirckte Spitzen ꝛc. pizzi &c. teſſuti &c.

wol-/ dicht-/ feſt-gewircktes Tuch ꝛc. drappo &c. ben ſerrato. V. Geſchlagen ꝛc.

wol gewirckter Teig/ paſta ben'impaſta, intriſa, lavorata.

mit Gold/Silber ꝛc. gewirckt/ teſſuto, lavorato, ricamato di oro, di argento &c.

Wirck-küſſen/Wirckpult/n. Cuſcino da lavorar merli ò pizzi.

Wirck-multer/ ſ. Madia da intridere la paſta.

Wirck-ò Spitzen-wirck-ſchul/ ſ. Scuola dove s'impara à far merli.

Wirck-ſtul/m. Telaro, Orditoio da teſſere, Meſtiere.

Wirck-tafel/ ſ. **Wirck-brett/n.** Tavola da ſtendervi la paſta, it. da formarvi ſopra le pani e le pagnotte.

Wirckin ꝛc. *V.* Werck ꝛc.

Wircklich/corrott. würcklich/ Adj. Affettuale, Effettivo, *V.* Wirckſam ꝛc.

§ wircklicher Glaube/ fede attuale, reale.

wircklicher Sünde/ peccato attuale.

wircklicher geheimer Raht/ conſigliere attuale ne' conſigli privati di qualche Grande.

des Herrn wircklicher Diener/ ſervitore attuale che ſono di V. S.

wircklicher Beamter/ ufficiale effettivo.

wircklicher Straſe/ caſtigo attuale, corporale.

wircklicher Belohnung / wircklicher Danck/ mercè, ricompenſa effettiva.

unwircklicher Raht/ conſigliere titolare ò di titolo ſolamente.

Wircklich/ Adv. Attualmente, Effettivamente, Realmente.

§ einem wircklich aufwarten / ſervir' uno attualmente ed in perſona.

viertzig tauſend Mann wircklich/ quaranta milla huomini effettivi.

wircklich ſündigen / peccare attualmente.

wircklich an etwas arbeiten/ lavorare attualmente à qualche coſa.

wircklich agiren/fechten/ agire, combattere attualmente.

Wirckſam / wirckbar / wirckhaft / Adj. Operante, Operoſo, Operativo, Prattico, Attivo, Attuale, Agente,

§ wirckſamer Glaube / fede operante (viva, vivente) per la carità, *V.* Thätig. Kräfftig.

wirckſame Liebe/ carità operante, operante, effettiva.

wirckſames Chriſtenthum/ criſtianiſmo prattico, attuale.

ein wirckſamer Menſch/ huomo attivo, operoſo.

wirckſam ſeyn: das Feuer iſt allezeit wirckſam/ eſſer'attivo: il fuoco è ſempre attivo, agente &c.

eine wirckſame Wiſſenſchafft/ ſcienza prattica.

das wirckſame Leben/ vita attiva.

wirckſam werden/ attualarſi, innattualarſi, diventare attivo &c. eſſer ridotto in atto ò in pratica.

schlechte, schwache Wirckung / effetto debole, poco, scarso.

ohne Wirckung bleiben / restare senza effetto, inefficace.

durch Wirckung des Heiligen Geistes / Göttliche Wirckung / per operatione, virtù dello Spirito santo, divina.

durch Wirckung des Teufels / per operatione (opera) del diavolo.

Wirckung des Gestirns / effetto, virtù, operatione, influenza, influsso de gli astri.

Wirckung der Artzney / eines Krauts / operatione della medicina, d'un herba &c.

Wirckung des Weins / effetto &c. del vino.

die Wirckung befördern / verhindern / aufhalten, vernichtigen / promovere, avanzare, ritenere, annullare (irritare) l'effetto ò l'operatione.

übernatürliche / natürliche Wirckung / operatione, effetto, virtù sopranaturale, naturale.

einem Werck geben / dar faccenda, lavoro, opera, dar da fare ad uno. V. Arbeit. Thun. Schaffen.

viel Wercks ò ein groß Werck von etwas machen / fare grand'affare, cioè gran caso (conto, stima) grande strepito di qualche cosa. V. Wesen.

kein ò nicht viel Wercks aus etwas machen / non fare gran caso (conto, stima) di qualche cosa. V. Achten.

das Werck gehet wol von statten / l'opera riesce, succede bene, il terreno và bene à vanga.

das Werck gehet nicht fort / stehet still / l'opera non và, non passa innanzi, ella resta incagliata, arrestica.

das Werck lobet den Meister / l'opera loda il maestro, l'effetto pregia la sua causa.

das ist ein ander Werck / questo è un altro negotio; un'altra musica.

die Worte seynd Weiblein / und die Wercke seynd Männlein / le parole sono femine, ma l'opere maschi.

ein verdienstliches Werck / un'opera santa, meritoria.

ein überverdienstlich Werck / un'opera supererogatoria.

der Bund der Wercke / il patto delle opere. Lat. fœdus operum.

das Christliche Werck verrichten / fare l'opera cristiana cioè la santa cena, accostarsi alla tavola del Signore.

ein innerliches Werck / un'opera interiore, un'atto (elicito.)

ein äusserliches Werck / un'opera, atto esteriore (imperato.)

gute Wercke thun / fare, esercitare buone opere.

der Glaube ohne die (guten) Wercke ist todt / und kan ohne dieselbe so wenig bestehen als das Feuer ohne Hitze / das Wasser ohne Nässe &c. la fede senza le buone opere è morta, e tanto può sussistere senza quelle che il fuoco senza calore e l'acqua senza humidità &c.

ſoll ein Werck gut ſeyn/ſo muß es ein Werck GOTTes/und eine Frucht des Glaubens in uns ſeyn/un'opera, per eſſere buona, hà da eſſere un'opera di Dio e un frutto della fede in noi.

ein Werck des Glaubens/ der Hoffnung/der Liebe/der Reue ꝛc. un atto della fede, della ſperanza, della carità, della penitenza &c.

ein Werck der Liebe ò der Barmhertzigkeit an jemand erweiſen/ fare, eſibire un'opera, un atto di carità ò di miſericordia ad uno.

ein Werck der Demut ꝛc. üben/ eſercitare, fare un'atto di humiltà &c.

nach eines Worten aber nicht nach ſeinen Wercken thun/ fare, agire conforme alle parole, e non conforme alle parole di uno.

die Wercke des Fleiſches / le opere della carne ò carnali.

Werck/Wercker/ plur. Opera cioè Trattato, Scritto, Libro, Volume d'un'autore. *V.* **Buch.**

§ ein groß ꝛc. Werck unter der Feder/ unter der Preſſe haben/ havere una opera grande ſotto la penna, ſott'il torchio.

ein Werck auflegen/ unter der Preſſe legen/drucken / ſtampare un'opera, metterla, ponerla ſotto 'l torchio.

ein Werck ausgehen laſſen/ausgeben/ mettere, mandare, dare in luce un opera, un trattato &c.

die Wercke des Heil. Auguſtini ꝛc. le opere di ſant' Agoſtino &c.

alle Wercke eines Autoris haben/ havere tutte le opere &c. d'un'autore.

—werck/ [in Compoſitione poſtpos. di Soggetto hà moltiſſimi Compoſti di varia ſignificatione; e trà gli altri] Opera, Opere, Lavoro, Faccenda, Ufficio, Impiccio, Funtione, Trattato, it. Occupatione, Macchina, Mulino, Organo, Argano, Ingegno e ſimili.

§ **Acker-werck/ Feld-werck / Bauren-werck/** coſe, lavori, faccende di agricoltura, di campagna &c. *V.* **Arbeit.**

Affen-werck/ ſcimiarie.

Amts-ò Berufs-werck/ opere, affari, impicci, funtioni della carica ò vocatione.

Andachts-werck/ atti di divotione.

Bau-werck/ architettura, fabrica.

Becken-ò Back-werck/ faccende, it. opere (gall. pieces) di forno.

Berg-werck/ lavori di minere, e opere metalliche.

Bild-werck/ figure, ombre, coſe tipiche.

Blas-werck/ opere cioè ſtromenti à fiato.

Blend-werck/ paſtocchi, it. bagliori, abbagliamenti.

Blum-ò Blumen-werck/ opere à fiori ò fiorami.

Boſſen-werck/ ſcherzi, baie, buffonerie.

Bretter-werck/ tavolati.

Bunt-werck ꝛc. *V.* **Rauhwerck ꝛc.**

Diebs-werck / Schelmen-werck/ ladrerie, furbarie, ribalderie.

Docken-werck/ bambocciere, trottolerie.

Ehe-werck/ atto cioè debito matrimoniale.

das Ehewerck verrichten / compire, conſommare l'atto matrimoniale.

Ehren-werck/ atti di honore ò honorevole.

Eigen-werck/ attioni, opere proprie.

Eiſen-werck/ manofattura, lavoro di ferro.

Eſel-werck/ opere, fatiche aſineſche, lavori da aſino.

Feder-werck/Schnell-ò Treib-werck/ ſuſta, reſſorto piega-molle. *V.* **Feder.**

Fenſter-werck/ fineſtrata.

Feuer-werck/ fuochi artificiali ò di artificio.

Flecht-werck/ intrecci, intrecciamenti &c.

Flick-werck/ rabberciature, rappezzature.

Friedens-werck/ trattati, capitolationi di pace.

Fuhr-werck/ vetturaria, carriaggio.

Garten-werck/ giardinaggio.

Gaukel-werck/ giocolaria.

Geigen-werck/ certo ſtromento muſicale, che raſſembra ad un concerto di violini.

Gitter-werck/ ferriata, cancellata.

Glaubens-werck/ atto di fede.

Gnaden-werck/ opera, effetto, colpo di gratia.

Gottes-werck/ opera, effetto, operatione, dito di Dio.

Grotten-ò Gruft-werck/ opera grottesca.

Hammer-werck/ machina à maglio.

Hand-werck/ arte, meſtiere. *V.* **Hand.**

Haubt-werck/ capo dell'opera, punto principale.

zum Haubtwerck ſchreiten/ procedere al punto principale.

Herrn-werck / Fron-werck/ Schar-werck/ angarie ò opere di angarie.

Heuchel-werck/ hipocriſie.

Huren-werck/ puttanerie, ſgualdrinarie.

Jagd-werck/ coſe di caccia.

Immen-ò Bienen-werck/ mellificio.

Jungen-ò Buben-werck/ coſe, impicci di ragazzi, it. ragazzerie.

Jungfern-werck/ opere di donzelle.

Kinder-werck/ Buben-ꝛc.werck/ coſe fanciulleſche, fanciullarie, met. ſcempiezze, ſemplicità.

es iſt noch Kinderwerck / lauter Kinderwerck mit ihm/ egli non è con lui che ſemplicità fanciullesca.

Kleib-werck / maſtrozzerie.

Klitter-werck / ſchimbiccherie. *V.* **Klittern ꝛc.**

Küchen-ò Koch-werck/ opere, impicci, faccende di cucina.

Kunſt-werck/ opere fatte artiſtamente.

Latten-werck / latte, latteggio d'un tetto.

Laub-werck/ fogliami.

Liebes-werck/ atto, opera di carità (caritevole.)

Lumpen-werck/ Lappen-werck/ ſtracciarie, cenciarie.

Mägde-werck/ coſe di fanteſche, fanteſcarie &c.

Männer-werck/ opere, uffici, impieghi propri à huomini.

Mauer-werck/ muraglie, mura.

Maul-werck/Mund-werck/ faccende di bocca, met. ciarlarie.

ein gut Maulwerck haben/viel Maulwercks haben / havere la ciarla ſchiacchera) pronta e viva.

Menſchen-werck/ opere humane. *V.* **Tand.**

Mül-ò Mal-werck/ mulino, machina à macinare.

Nacht-werck/ Winckel-werck/ opere delle tenebre, opere cantoniere.

Nadel-werck/ Spelten-werck/ lavori, opere à gucchia cioè merli, pizzi, dentelli.

Nähe-werck/ opere da cucire.

Narren-werck/ ſciocchezze, gofferie. *V.* **Narr.**

Neben-werck/ opere ſecondarie, parergi.

Noht-werck/ coſe, it. opere ſforzate ò di neceſſità.

Orgel-werck/ ſtromento organico, organico.

Pfaffen-werck/ pretarie, it. fraterie.

Pfeiffen-werck/ concerto di flauti e flautini.

Pomp-werck/ machina hidraulica, pompe, antlie.

Räder-werck/ macchina à ruote.

Rauch-werck / profumo, profumi plur.

Roll-werck / macchina à carrucole ò girelle.

Schandwerck/ coſe, faccende infami e vergognoſe.

Schein-werck/ apparenze, coſe in apparenza.

Schellen-werck/Klingel-werck/Cimbelwerck / ſtromento muſicale di campanelle e cimbali.

Schleck-werck/Naſch-werck/ ghiottonerie, coſe ghiotte.

Schmelz-werck/ coſe, opere di ſmalto ò ſmaltate.

Schmid-werck / fucina à machina, it. opere di fabbro ferrario.

Schnitz-werck/ intagli, opere ſcultili; ſculture.

Trug-ò Teusch-werck/ truffarie, gabbarie, inganni.
Uhr-werck/ horologio, horivolo.
Vor-werck/ villa, podere [voc. fass.]
Wasser-werck/ Brunnen-werck/ acque fontane d' artificio.
Weiber-werck/ faccende, opere donnesche, ufficii femineschi.
Weid-werck/ caccia di bestie (grandi.) V. Weiden.
Klein Weidwerck / caccia di bestie piccole.
Wollen-werck/ lanificio, opere di lana.
Wunder-werck / miracolo, maraviglia.
Wunderwercke thun/ far miracoli.
Zauber-werck/ veneficio, stregarie.
Zauberwerck treiben / fare stregarie, malie, veneficii.
Zaun-werck/ opera intrecciata à siepe; steccato.
Zimmer-werck/ opera di falegname, lavoro di marangone.
Zug-ò Ziehe-werck/ machina à levare argano, sollieva. V. Winde.

Anderer Theil.

Schiff-werck/ multitudine di vascelli e navi.
Speise-werck/ abbondanza di cibi, diluvio di robba.
Spitzen-werck/ merlame, pizzame.
Spül-werck / vasi, stroviglie, piatti moltissimi da lavare ò rilavare.
Wort-/it. Wörter-werck/ profluvio, copia di parole.
Zinn-/ Kupfer- &c. werck/ peltrami, rami &c. in abbondanza.
Zwibel- Rettig-werck/ agrumi.
e simili in infinito.

—werck/ [in Compos. pospos. di Soggetto come sopra dinota] Massaritie, Stovigli di casa &c. fabricate di diverse materie. V. Gerät. Zeug. Wahre.

§ Eisen-werck / vasi &c. stoviglie di ferro.
Erden-werck/ vasi, vasami di terra.
Feder-werck/ letti di piuma; piumacci. V. Feder.

Schirm-werck/ lavoro à schermire ò coprire; parapetto.
Stern-werck/ lavoro (opera) à stella.
Zangen-werck / lavoro (opera) à tenaglie.

Werck — [in Compositi. prepositi. del Predicato, per exemp.]

Werck-ò Wirck-eisen (eines Schmides) Cura-netta, Rolola, Roletta, Incastro, Scobbia da maniscalco.

Werck-heiliger / Werck-prahler / Werck-heuchler/ m. Hipocritone ò Fariseo presontuoso che pretende di esser santo e salvo per il merito (condegno) delle proprie sue (pretese) buone opere e non per la sola gratia di Dio in Giesù Cristo, abbracciata per vera fede e santa fiducia, accompagnata d'un intiero devovimento e sacrificio di el stesso à tutti li voleri di Dio.

Werck-heiligkeit/ f. Hipocriſia ò Fariſaismo ſudetto.

Werck-holtz/ n. Legname à fabricare, Legname di garbo ò da legnaiuolo.

Werck-kunſt/ f. [arte] Machinica, Arganica ò Organica.

Werck-künſtler/ m. Ingegniere, Machiniſta. *V.* Werckmeiſter.

Werck-lehrer/ m. Dottore da opere, come meritorie di ſalute.

Werck-lehre/ f. Dottrina di opere come meritorie di ſalute.

Werck-los/ Adj. Senza [buone] opere, Morto, Infruttuoſo.

§ werckloſer Glaube/ fede morta, ſterile ò deſtituita de' frutti delle buone opere.

werckloſe Liebe/ carità informata ſenza effetti.

Werck-meſſer (eines Schuſters/) Coltello da calzolaio.

Werck-meiſter/ m. Architetto attuale, Capo-maeſtro e ſopraſtante di fabrica ò baſtimento.

Werck-ſchuh/ m. Piede geometriſco.

Werck-ſtatt/ Werck-laden/ m. Werck-ſtelle/ f. Lavoriero, Bottega, Atteliere, Officina, Lavoratorio.

Werck-ſtein/ m. Werck-ſtück/ n. Pietra viva e quadra à fabricare.

Werck-ſtellig/ Adj. Meſſo in opera, in eſecutione ò in pratica.

§ ein Ding werckſtellig machen/ mettere, mandare una coſa in eſecutione, in effetto, in opera &c. eſeguirla.

ein Sch. Inſtück werckſtellig machen/ metter'in atto una furberia.

Werk-ſtück ꝛc. *V.* Werckſtein ꝛc.

Werck-ſünde/ f. Peccato attuale.

Werck- / al. às Werckel-tag/ m. Giorno da opere ò da lavoro.

Werck-tugend/ f. Virtù morale, pratica.

Werck-zeug/ m. Stromento, Ingegno, Ordegno, it. Ferro. *V.* Zeug ꝛc.

§ Schreiners/ Schloſſers ꝛc. werckzeug/ ferri da falegname, da chiavaro &c.

den Werckzeug (Eiſen) ſchleiffen/ abwetzen/ abnutzen/ ſtumpfen/ arrotare, aguzzare, tarpare, smuſſare i ferri.

Werck-zeuglich/ Adj. Inſtromentale. Stromentale.

§ die werckzeugliche Urſach/ la coſa inſtromentale.

Werckleín/ n. Operetta, Operina, Operuccia, Opericciuola, it. Trattatello.

§ ein nützlich Werckleín/ un' operetta molto utile, un opuſcolo molto profittevole.

Werckleich/ Adj. [mà non generalmente uſitato] Stravagante, Strano. *V.* Wunderlich. Seltſam ꝛc. it. Närriſch. Toll ꝛc.

§ ein werckleicher Menſch/ ein werckleicher Kopf/ un'huomo ſtrano, bizzarro, ſtravagante, teſta capricciosa, heteroclita, humor bizzarro &c.

werckleich ſeyn ò thun: thut doch nit ſo werckleich/ far' il bell' humore: non fate di gratia il bell'humore.

—wercker/ m. Operaro, Operatore, Opefice [ma non hà luogo che nella Compoſitione.] *V.* Arbeiter.

§ Bunt-wercker/ pellicciaio, pellettiere.

Feuer-wercker/ ingegniere, maeſtro di fuochi artificiali.

Fron-/ Schar-wercker/ lavorante, angariato ò gratuito.

Hand-wercker/ artigiano, opefice, huomo di meſtiere.

Kunſt-wercker/ artiſta.

Schmelz-wercker/ lavoratore in ſmalto.

Stück-wercker/ lavorante à pezzo.

Tag-wercker/ manouale, lavorante à giornata.

Waſſer-wercker/ fontanaro, fontaniere, ingegniere, maeſtro di fontane.

Wunder-wercker/ taumaturgo, uno che fà miracoli.

Wercken/ [Voce ſiam.] Operare, Lavorare, Faticare. *V.* Arbeiten. Wircken ꝛc.

Verba Compoſita.

Ab-wircken ꝛc. Intridere e lavorare ben bene e con diligenza.

§ den Teig wol abwircken/ auswircken ò durchwircken/ lavorare, dimenare la paſta e raffinarla con grande ſtudio.

An-wircken/ Atteſſere, Attaccare teſſendo &c. *V.* Anweben ꝛc.

Auf-wircken/ [term. di cacciatore.]

§ einen Hirſch/ ein Wild ꝛc. aufwircken/ ò zerwircken/ ſcorticare, it. ſviscerare, sbudellare un cervo ò altra fiera.

Aus-wircken/ Cavare, it. Curare operando.

§ dem Pferd den Huf auswircken/ cavare il piè, incaſtrare la ſuola al un cavallo.

den Teig auswircken und Laibe draus machen/ [dimenare la paſta e formarne pagnotte.

Aus-wircken/ er-wircken/ Effettuare, Operare, Negotiare, Fare ſortire, Spuntare, Emanare negotiando ò operando, Procurare, Eſtrarre &c.

§ eine Gnade bey einem Fürſtem. auswircken/ procurare, ottenere, impetrare una gratia da qualche principe &c.

ein Decret/ einen Befehl/ ſeinen Abſchied ꝛc. auswircken/ far'emanare &c. un decreto, un'ordine, un congedo ò licenza &c.

ein Privilegium ꝛc. auswircken/ eſtrarre un privilegio &c.

einen Vergleich ꝛc. auswircken/ far ſpuntare &c. un'accordo, far ſortire un'aggiuſtamento.

er hat ſo viel auswircken können/ daß ꝛc. tanto ſeppe fare, operare, tanto fece, effettuò, negotiò, che &c. *V.* Ausrichten ꝛc.

Aus-ge-wirckt/ Effettuato, Negotiato, Fatto &c.

§ er hat ſo viel ausgewirckt/ egli hà effettuato &c. tanto.

Aus-wirckung/ f. Effettuamento, Negotiamento &c.

Be-wircken/ Operare, Negotiare intorno à qualche luogo.

§ ein Ding bewircken/ idem.

Durch-wircken/ [pr. br.] einwircken/ Frateſſere, Interteſſere, Inteſſere. *V.* Unterwircken ꝛc.

§ einen ſeiden Zeug mit golden/ ſilbern ꝛc. Blumen durchwircken ò Gold und Silber mit einwirken ò dreinwirken/ frateſſere, broccare &c. una robba di ſeta di fiorami d'oro, d'argento &c.

Bilder/ Zierraten in die Leinwand durchwirken/ damaſcinare tele. *V.* Bilden ꝛc. Modeln ꝛc.

Durch-wirckt/ ein-ge-wirckt/ Frateſſuto, Interteſſuto.

§ Damaſt/ Atlas ꝛc. mit Gold/ Silber/ Blumen ꝛc. durchwirkt/ damaſco, raſo &c. frateſſuto, broccato d'oro, d'argento, di fiorami &c.

Los-wircken/ Operare, Negotiare la ſolutione ò liberatione.

§ einen ò ſich ſelbſten aus dem Gefängnis/ aus dem Arreſt ꝛc. loswirken/ negotiare, procurare la liberatione ò l'affrancamento ſuo ò quella d'un' altro dalla prigione ò arreſto.

Wis-

eines Gnade ꝛc. verwircken/ perdere la gratia di uno mediante qualche misfatto ò offesa. V. Verſchertzen.

ein Leben ꝛc. verwircken/ perdere un feudo commettendo fellonia &c.

Leib und Leben verwircken/ costituirsi reo di perdere la vita.

Leib und Leben verwirckt haben/ esserſi fatto reo di perdere la vita, incorrere, haver'incorso la pena capitale.

es verwirckt haben/ haver delinquito, haver meritato castigo. V. Verkerben.

*es mit einer verwirckt haben/ *havere sputato in chiesa.

Unter-wircken/ [pr. br.] drunterwircken/ darzwischen-wircken/ Interessere, Fratessere. V. Durchwircken ꝛc.

§ Silber und Gold mit unterwircken/ fratessere oro, argento &c.

Unter-wirckt/ Interessuto, Fratessuto &c.

Wirr-kopf/ m. Testa bizzarra, stravagante, strana.

Wirr-stroh/ n. Paglia sparsa e confusa.

Wirr-werck/ Werrig e Werck/ Stoppa, Capecchio di lino ò di cannape. V. Werck.

Wirrer/ m. Brogliatore, Turbatore, Confonditore.

Wirrung/ f. Ge-wirre/ n. Turbamento, Disturbo, Brogliamento, Broglio, Imbroglio, Confusione, Intrico ò Intrico &c.

§ eine Wirrung/ ein Gewirre in etwas machen/ fare, mettere disturbo, imbroglio, garbuglio intrico in qualche cosa.

Verb. Compos.

Aus-wirren/ ent-wirren/ Distrigarsi, ingarbugliarsi, auviluppарsi, perderſi, smarrirsi &c. in un labirinto, in un bosco folto &c. V. Verirren.

ſich verwirren in einer Rede/ imbrogliarsi, confonderſi, perderſi, smarrirsi &c. in un discorso.

ſich verwirren mit etwas/ intrigarsi, imbarazzarsi, implicarsi, ingerirsi &c. in ò di qualche cosa.

ich mag mich mit dieſer Sache nicht verwirren ò bewirren/ io non voglio intrigarmi &c. in (di) questo. Einmengen ꝛc.

Ver-worren/ it. ver-wirret/ verwirrt/ ver-wirrt contr. ꝛwirrt/ Intricato (Intrigato) Imbrogliato, Garbugliato, Scompigliato, Imbarazzato, Implicato &c.

§ verworren Garn/ filo intricato.

wers verworren hat/ der mags wieder entwirren/ chi l' hà intrigata, la strighi.

verworrenes Haar/ capegli arruffati, baruffati, arrovigliati, scarmigliati, scapigliati.

sie lieffe mit verwirrten Haaren/corse fuori arruffata e scapigliata (scarmigliata.)

verwirrter Klumpen/ massa confusa; mescuglio, un caoſſo ù un caos.

verwirrte Ordnung / ordinata confusione ò confusa ordinanza.

ein verwirrter ꝛc. Stat/ stato scompigliato, turbato, sconcertato, in scompiglio &c.

verworrene/ verwirrte Händel/ cose imbrogliate, intricate &c. imbrogli, intrighi.

aus den verwirrten Händeln kommen/ uscire d'intrighi ò d'imbrogli, di labirinto.

ein verwirrter Discurs / verwirrte Rede/ discorso imbrogliato &c. un'imbroglio, garbuglio, un brogliamini; tantaferata, spropoſito. Gall. galimatias.

alles ware verwirrt worden / tutto vi era in confuſione, in scompiglio, in sconcerto.

einen verwirrt machen/ confondere, imbrogliare, imbalordire, ingarbugliare, disorientare uno. V. Verwirren. Irr.

mit einem Menſchen verwirrt seyn/ esſer' imbrogliato, imbarazzato, intricato &c. con uno.

ich bin gantz verwirrt/und weiß nicht/ was ich thue/ io mi sono (ſto) tutto imbalordito, perpleſſo, confuſo &c. nè sò che mi faccia.

gantz verwirrt/ zerwirrt/ zwirrt im Kopf seyn ò ein zerwirrter Kopf seyn/ esſer tutto ſtravolto nel cervello, havere il cervello ſtravolto ò svolto. V. Närrisch.

verwirrt reden/ verwirrt antworten/ parlare, rispondere imbrogliatamente, all imbrogliata.

Un-ver-worren/un-verwirrt/ Disintrigato, Disimbrogliato, Disimbarazzato, Disinvolto &c.

§ unverworren bleiben/reſtare disintrigato, disinvolto cioè libero e franco; ritenere li gombiti franchi.

jemand unverworren laſſen / lasciar' uno disintrigato &c. cioè lasciarlo in pace, in riposo.

laß mich unverworren ! lasciami in pace!

unverworren Gemüt/unverworrener Sinn/ animo disimbarazzato, disinvolto.

Ver-worrenheit/f. Intricatezza, Imbarazzataggine, Imbrogliaggine, Implicaggine.

Un-ver-worrenheit / Disintricatezza, Disinvoltezza, Disinvoltura.

Ver-wirrer/ Zer-wirrer/ Zwirrer/ m. Imbrogliatore, Scompigliatore, Turbatore, Sturbatore, Sconcertatore.

§ Stats-verwirrer / turbatore, ſturbatore &c. dello ſtato.

Ehe-verwirrer/ turbatore, imbrogliatore &c. di matrimonii.

Ver-wirrung/f. intricamento, Intrico, Confondimento, Confuſione, Turbamento &c. Imbarazzamento (Imbarazzo) Scompigliamento (Scompiglio) Imbrogliamento (imbroglio) Sconcertamento (Sconcerto) Ingarbugliamento (Garbuglio) Strambuzzolo &c.

§ Verwirrung der Sprachen / confuſione delle lingue.

Verwirrung des Stats / scompigliamento, scompiglio, turbamento &c. dello ſtato.

Wirrsching ꝛc. *V.* Werrsig ꝛc.

Wirt.

Wirt/m. Wirte/plur. [senza dubio corrott. da warten / auswarten quaſi Wart] Hoſte, Tavernier. *V.* Gaſtgeb. Leut.

§ einen Wirt abgeben/ fare l'hoſte, l'hoſteria ; hoſteggiare.

wie der Wirt/ſo iſt der Gaſt/qual hoſte tal foraſtiere.

die Rechnung ohne den Wirt machen/ far il conto ſenza l'hoſte.

man findet den Wirt überall zu Hauſe/ ſi trova per tutto l'hoſte à caſa.

bey einem Wirt einkehren / divertire alloggiarſi, entrare da un hoſte.

ein guter/ billiger/ gaſtfreyer Wirt/ hoſte buono, raggionevole, cortele.

ein loſer/ſchinderiſcher/gewiſſenloſer Wirt/ hoſte sgratiato, scorticatore, scosciuto.

ein ſtörriſcher Wirt/ un hoſte brusco, zotico, faſtidioſo, saturnino.

ſelten ein Wirt/ſelig wird/al cielo per hoſte ſon rare le poſte.

eine freundliche/ leutſelige/ reinliche/ ſchöne / hüpſche Wirtin / hoſteſſa amorevole, netta, pulita, bella.

eine heßliche/ ſchmierige/ ſchmutzige Wirtin/ hoſteſſa brutta, laida, ſporca, ſozza, lorda, unta, bisunta (bisuntona.)

Herr Wirt/Frau Wirtin/macht die Zech ! meſſer hoſte, madonna hoſteſſa, fate il conto !

mit dem Wirt reden/rechnen/ parlar l'hoſte, contare coll'hoſte.

den Wirt zahlen / pagare l'hoſte.

Bauren-/ Dorf-ò Land-wirt/ hoſte contadino ò del contado.

Bettel-wirt/ bettoliere, hoſte povero, miſero.

Bier-wirt/ taverniere, hoſte da birra.

Diebs-wirt/ Schelmen-wirt/ hoſte ladro, furbo, furbesco.

Fürſten-ò Herren-wirt / hoſte che non alloggia che prencipi e ſignori grandi.

Gaſſen-wirt / hoſte che non dà da bere e da mangiare che fuor di caſa.

Hochzeit-wirt / hoſte trattatore da nozze.

Huren-wirt/Schand-wirt/hoſte bordelliere ò ruffiano.

Küchlein-wirt/ hoſte pezzi- ò pizzicaruolo. Gall. charcuiuer. V. Gatkoch.

Lager-/Kriegs-ò Soldaten-wirt/hoſte di campagna.

Lumpen-wirt/Sau-wirt/Sudelwirt/ hoſte da trè bezzi, hoſte ſoviglione.

Schenck-wirt/ hoſte taverniere, cabarettiere, bettoliere.

Schild-/Kraus-wirt/ hoſte da inſegna ò da frasca.

Spiel-wirt/ hoſte biscazziere.

Stadt-wirt / hoſte cittadino ò di città.

Wein-wirt/ hoſte, taverniere da vino.

Zapfen-wirt / hoſte che non dà che bere,

—wirt/ —wirtin/Marito, Moglie, Padreo Madre di famiglia, Padrone-a di caſa, it. Economo a, Maſſaio-a.

§ Ehe-wirt/Hauß-wirt/ idem.

mein ſeliger Ehewirt/*meine Ehewirtin*/ mia marito, mia moglie di buona memoria.

er iſt ein guter Wirt/ egli è un padre di famiglia, it. economo.

ſie iſt eine gute/ fleiſſige/häußliche ꝛc. Wirtin/ ella è una buona madre di famiglia &c.

es iſt nicht gut ſtelen/wo der Wirt ein Dieb iſt/ non è buono il rubbare, dove l'hoſte (il padrone) è ladro.

Gaſt-wirt/ trattatore, convitante, feſtinante. V. Gaſtherr.

wo du hinkomſt / findeſt du den Wirt zu Hauſe/ dovunque tu ti anderai, l'hoſte in caſa troverai.

Wirts-hauß/n. Hoſteria, Taverna, *V.* Gaſthof.

§ ein gutes Wirtshauß/una buona, commoda hoſteria.

ein berühmtes/ vornehmes / wolbekantes/vielbewandtes ꝛc. Wirtshauß/ un hoſteria famoſa, celebre, molto frequentata &c.

ein ſchlechtes/ elendes/ liederliches/ wenig begangenes Wirtshauß/ hoſterietta, taverneta, bettola povera, miſera, mendica, disgratiata.

ein theures/ ſchinderiſches Wirtshauß/ un'hoſteria cara, pretioſa; una barberia, ſcarificatoio, ſcorticatoio; taverna di Baccano. Gall. coupe-gorge.

ins

fteria.

Wirtſchafft treiben/ far l' hoſteria ò l'hoſte.

die Wirtſchafft aufgeben/ rinonciare all'hoſteria.

Wirtſchaft/ Maſſeria, Economia, it. [in Auſtr.] Convitto maſſime carnevalesco con traveſtirſi in perſone borgheſi ed artigianeſche.

§ Hauß-wirtſchaft/ idem.

Hof-wirtſchaft: eine Wirtſchaft zu Hofe anſtellen/ eine Wirtſchaft halten/ economia di corte: fare, inſtituire, tenere tal economia burlesca e carnevalesca.

die Wirtſchaft verſehen/ führen/ verſorgen/ der Wirtſchaft vorſtehen/ wirtſchaften/ provedere, curare, governare, intendere l'economia. *V.* Hauß-haltung.

ſeine Wirtſchaft ligen laſſen/ trascurare, poltergare l' economia e'l governo di caſa.

Be-wirtung/ ſ. Alloggiamento &c. Trattamento &c.

Wirtel/ Würtel/ *m.* [dal lat.] Verteggio; Fuſaruolo.

§ Spindel-wirtel/ idem.

Wiſch.

Wiſchen/ Forbire, Nettare, Liſciare, Strebbiare, Stroffinare. Lat. Tergere. *V.* Butzen ꝛc. Säubern ꝛc.

§ das Maul wiſchen/ forbirſi, nettarſi, ſciugarſi la bocca.

das Maul wiſchen und darvongehen/ forbirſi la bocca (il muſo) e andarſene.

die Naſe wiſchen/ nettarſi, smocciarſi, smoccarſi, ſoffiarſi il naſo.

wiſch die Naſe! nettati, smoccati il naſo!

einem die Naſe wiſchen/ smocciare, smoccare il naſo ad uno.

Arſtallico ò la coda lunga.

Wiſchung/ ſ. Forbitura, Lisciatura, Strofinamento &c.

Wiſch/ *m.* Strofinaccio, Stroffione, Forbitore, Spazzola, it. Frasca &c.

§ Arſch-wiſch forbi-culo, cartaccia ò coſa ſimile per forbirſi il ſalvo honore (il preſſo che no'l diſſi.) Gall. torche cul.

zu Arſchwiſchen werden/ diventar forbi-culo [diceſi di libro, it. met. di perſona] auvilire all'eſtremo.

Bart-wiſch/ Bort- ò Kehr-wiſch/ ſtroffione cioè ſcopetta, ſpazzola di ſetole.

Borſtwiſch an einer Stange (Torwiſch) ſtrofinaccio, ſpazzolone rotondo di ſetole, in haſta ò ſtanga (pertica) da ſpolverare i ſoffitti.

Federwiſch/ ſpazzola fatta d'un ala di occa.

Irr-wiſch/ Feuer-wiſch/ fuoco errante, fatuo, volante.

Hudel-/Lumpen-ò Haderwiſch/ſtroffinaccio, ſcuraccio di ſtracci ò cenci.
Pferd-wiſch ò Wiſchtuch/ſtroffinaccio [di crine] da lisciar'i cavalli.
Ofen-wiſch/Becker-wiſch/ſpazza-forno, ſcoviglione, ſcovazzo, ſpazzatoio da forno.
Schuh-wiſch/ſtroffinaccio, ſtraccio da forbire le ſcarpe.
Schäur-/Reib-ò Feg-wiſch/ſcuraccio, battuffolo da fregare ò ſcurare.
Stroh-wiſch/ ſtroffinaccio, battuffolo di paglia.

Verba Compoſita

Ab-wiſchen/ Aſtergere, Detergere, cioè Togliere, it. Sciugare, Asciugare, Nettare, Mondare forbendo, ſtroffinando &c. it. Forbire, Nettare da qualche immondittia.
§ den Kohl/ den Unflat ꝛc. von etwas abwiſchen/ nettare il fango, la ſporchezza da qualche coſa, ò nettare qualche coſa dalla ſporchezza &c.
den Schweiß/ das Blut ꝛc. abwiſchen/ asciugare, ſciugare il ſudore, il ſangue. V. Abſtreichen.
die Thränen abwiſchen / asciugare, aſtergere le lagrime.
das Geſicht mit einem Waſſer abwiſchen/ nettarſi, ſtrebbiarſi, forbirſi, lisciarſi il viſo con certa acqua.
Tiſch und Bäncke/ das Küchengerät abwiſchen/ nettare, ſtroffinare le tavole ed i banchi, asciugare, nettare, forbire le ſtoviglie di cucina. V. Wiſchen.
ein Pferd abwiſchen/ ſtroffinare un cavallo
die Hände ꝛc. an ein Tuch abwiſchen/ asciugarſi, nettarſi le mani ad un panno.
ſeine Hände an einer abwiſchen wollen / volerſi asciugare le mani ad una, met. intentarle lascivie ò toccamenti lascivi.
alle Scham abwiſchen/ asciugare, cioè poſtergare ogni vergogna.
eine Schande wieder abwiſchen/ asciugare cioè ſcancellare una infamia.
Ab-wiſchend/ Adj. Aſterhyo, Deterſivo.
§ innerlich abwiſchende Artzneyen/ medicine aſterſive ò deterſive.
Ab-ge-wiſcht/ Aſterſo, Deterſo, Asciugato, Nettato &c.
§ ſie hat ihre Scham ſchon lang abgewiſcht/ ella hà asciugato un pezzo fà, la ſua vergogna ò il ſuo pudore.
Un-ab-gewiſcht/ Senza asciugare.
Abwiſch-lumpen/ n. Abwiſch-hader/ m. Straccio ò Cencio da asciugare; Stroffinaccio, Stroffione, Battuffolo.
Abwiſch-tuch/ n. Sciugatoio, Panno da asciugare.
Abwiſch-waſſer/ n. Acqua da lisciarſi, ſtrebbiarſi il viſo, Acqua lanfa.
Ab-wiſcher/ m.—in/ Asciugatore, -trice, Forbitore, Lisciatore &c.
§ einen Abwiſcher ò Wiſcher bekommen/ haver'una ſciugata, met. una buona cappellata.
Ab-wiſchung/ f. Asciugamento, Stroffinamento &c.
An-wiſchen/ Affregare, Attaccare ſtroffinando &c.
§ einem einen Kohl/ Unflat/ Koth anwiſchen/ affregare ad uno il ſuo fango, lezzo, moccio, le ſue ſporchezze ò lordure, met. infettarlo di ria dottrina ò di rii coſtumi.
Auf-wiſchen/ Levare sù nettando, forbendo, ſciugando. V. Aufbutzen ꝛc.
§ aufwiſchen / wo die Kinder hin hoſiren/ nettare sù dove cacano i bambini.
das Blut ꝛc. aufwiſchen/ ſciugare il ſangue &c. ſparſo da terra.
Auf-gewiſcht/ Nettato &c.
Auswiſch-lumpen/ m. Straccio, Cencio à tal'effetto.
Aus-wiſchen/ Vuotare, Cavare, it. Fare ſparire, ò Cancellare asciugando e nettando; Nettare, Forbire qualche ſporchezza da qualche coſa cava ò profonda.
§ die geſpülten Häfen/ Pfannen/ Keſſel auswiſchen/ forbire, ſciugare, ſtroffinare le pignatte (pentole) padelle, caldare lavate.
eine Wunde auswiſchen/ nettare, forbire, ſmarciare una piaga.
die übrige Brühe in einer Schüſſel mit Brod auswiſchen / ſciugare, cioè mangiare il brodetto che reſta in un piatto.
einem Kind den Hintern auswiſchen/ forbire il culo ad un fanciullo.
eine Schrifft auswiſchen/ ſcancellare, diſfare, ſpegnere una ſcrittura per eſ. con una ſpugna, manica &c.
Uber-wiſchen / Aſtergere, Forbire &c. così alla sfuggita.
§ nur ein wenig überwiſchen / idem.
Ver-wiſchen/ Conſumare, Logorare, Ulare ſtroffinando.
§ die Lumpen verwiſchen / logorare, conſumare &c. gli ſtracci forbendo.
Weg-wiſchen / Levare, (Togliere) qualche lordura ſtroffinando ò forbendo, mà preſto V. Abwiſchen ꝛc.
§ den Unflat ꝛc. geſchwind wegwiſchen/ idem.
wiſchet den Unluſt in aller Eil weg/ nettate preſto queſta ſporchezza.
Wieder-ab-/ wieder-auf-/ wieder-aus-ꝛc. wiſchen ꝛc. Ripulire, Risciugare, Riforbire &c.
Zerwiſchen (ſich) Faticare ſtrebbiando, ſtroffinando &c.
§ ſich zerwiſchen und zerfegen/ idem.
Wiſchen ꝛc. V. Witſchen ꝛc.
Wiſel ꝛc. V. Wieſel ꝛc.

Wiſp.

Wiſpel/ m. [non sò da dove] Miſura di quaranta moggi, Rubbio. Lat. Corus.
§ ein Wiſpel Korn ꝛc. un rubbio di grano &c.
Wiſpeln/ [Verb. fint. dal ſuono] Strepere, Sibilare, Bisbigliare ò Pispigliare &c. V. Pfiſpern ꝛc. Piſpern ꝛc. it. Summen ꝛc.
Ge-wiſpel/ n. Strepito, Sibilo, Bisbiglio &c.

Wiſſ.

Wiſſen/ [Verb. irreg. Inflex. V. Gramm. pag. 250.] Sapere. Lat. Scire.
§ etwas ò ein Ding wiſſen/ ſapere qualche coſa.
wiſſen / was zu wiſſen iſt ò was man wiſſen kan/ ſapere ciò che ci può ſapere; ſapere ogni ſcibile.
CHRISTUM JESUM/ den Gekreutzigten kennen/ iſt beſſer denn alles wiſſen/ conoscere Giesù Criſto crocifiſſo val meglio che il ſapere ogni altra coſa.
etwas nicht wiſſen / ignorare qualche coſa, eſſerne ignorante.
nichts wiſſen/ non ſaper niente (nulla.)
eine Kunſt wiſſen/ ſapere un'arte. V. Können ꝛc.
ein Ding wol/ gar wol wiſſen/ gewiß wiſſen / genau wiſſen/ ſapere una coſa à fondo e di certa ſcienza.
ihr müſſet/ ſollt wiſſen/ wiſſet/ daß ꝛc. voi havete da ſapere, ſappiate che &c.
den Weg/ Weg und Stege wiſſen/ ſapere, conoscere la via, la ſtrada; eſſer pratico delle ſtrade.
viel Arcana, Secreta &c. wiſſen/ ſapere, havere molti ſegreti (arcani &c.)
*ſie iſt reich ꝛc. daheim/ aber es weiß kein Menſch das Hauß zu finden / ella è bella in caſa ſua, mà non vi è che la ſappia trovare.
ich weiß es wol / io lo sò bene.
das mag GOTT wiſſen/ GOTT weiß/ wann er wieder kommt/ Dio lo sà.

lo sà, sallo Iddio, quando ritornarà.
woher wiſſet ihr das? donde, da dove ſapete voi questo?
du weiſt es wol/ tu lo ſai bene.
jetzund weiß ich es/ adeſſo lo sò, adeſſo ne ſono chiaro.
ich weiß nicht/ was ich thun/ antworten/ ſagen/ eſſen ꝛc. ſoll/ io non sò che fare, che riſpondere, che dire, che mangiare &c.
ich weiß nicht/ wo ich hingehen/ ſchlafen/ bleiben ꝛc. ſolle; nicht wiſſen/ wo hinaus/ weder aus noch ein wiſſen/ io non sò dove andare, dove dormire, dove reſtare; non ſapere che fare. Gall. ne ſavoir pas où donner de la téte.
er weiß nicht/ wozu Geld gut iſt/ egli non sà, à che ſerve il danaro, cioè è un prodigo, uno ſcialacquatore.
ich weiß nicht/ ob es wahr iſt/ io non sò, s'è vero.
ich weiß nicht/ wie mir iſt/ io non sò quel che ſento, io mi ſono tutto imbalordico e confuſo.
ich weiß es nicht recht / nicht allerdings/ io non lo sò bene nè appieno. Gall. je ne le ſcais pas bonnement.
ihr wiſſet viel ihr! ſapete molto voi!
er wuſte nicht/ wer es ware/ wie er hieſſe ꝛc. egli non ſapeva chi foſſe, come ſi chiamaſſe &c.
er wuſte nicht zu antworten/ egli non ſapeva [che] riſpondere. Vid. Gram. 12. pag. 916.
einem etwas zu wiſſen thun (machen) far, dar' à ſapere qualche coſa ad uno; auviſare, farlone, renderlone, conſapevole, chiarire, auvertire, raggualiare uno; dargli notitia, auviſo, cenno, contezza, parte; parteciparglielo, communicarglielo, notificarglielo, raggualiarglielo. V. Bericht.
etwas zu wiſſen bekommen / venir' à ſapere, à riſapere una coſa.
etwas aus langer Erfahrnis (Erfahrung) wiſſen/ ſapere qualche coſa per lunga eſperienza.
Geld ꝛc. bey einem wiſſen/ ſapere ch'uno habbia danari, ſuorgere quattrini appreſſo di uno.
wann die Huren Geld bey einem wiſſen/ ſo geben ſie kein Fried/ ſchmeichlen ꝛc. quando le puttane ſcorgono danari ad uno, non danno pace, luſingano &c.
ſich nach etwas wiſſen zu richten: damit ich mich darnach wiſſe zu richten/ ſaper governarſi ſecondo qualche coſa: accioche mici ſappia governare.
ſich zu regieren wiſſen/ ſaperſi governare, ſaper vivere, ſaper fare.
ſich nicht wiſſen zu regieren/ non ſaperſi governare, regolare, non ſaper fare il fatto ſuo.
ſich weder zu rahten noch zu helffen wiſſen/ non ſaperſi nè conſigliare nè aiutare.
etwas wiſſen zu behaupten/ ſaper ſoſtentare, mantenere, provare qualche coſa.
er wuſte ſeine Sache ſo glimpflich anzuſtellen/ egli ſeppe far' in maniera ò di modo le coſe ſue &c. egli ſeppe così bene fare &c.
etwas auf den Fingern wiſſen herzuzehlen/ etwas auf ein Nägelchen wiſſen/ ſapere una coſa ſu'l dito, unghia, cioè eſattamente.
er wuſte nicht gnug zu ſagen/ zu erzehlen ꝛc. egli non ſapeva (poteva) aſſai dire &c.
keinen Raht wiſſen/ non ſaper conſiglio (ripiego, rimedio.)
was einer nicht weiß/ das macht einem nicht heiß/ ciò che non ſi sà, non affligge, occhio, che non vede, cuore che non duole.
ich mag ihn weder wiſſen noch hören/ io non voglio nè ſapere nè udire del fatto ſuo.
um etwas nichts wiſſen wollen/ non voler ſapere altro d'una coſa.
ſich ſchuldig wiſſen/ ſaperſi, ſentirſi colpevole, *ſentirſi la camiscia imbrattata.
etwas wollen gethan ꝛc. wiſſen/ voler ſaper fatto una coſa.
einen durchaus wollen todt wiſſen/ voler uno morto, volerlo morto.
um etwas wiſſen/ ſaper di qualche coſa.
er weiß um alle ihre Geheimnis/ egli sà tutti li loro miſterii (ſegreti.)
nichts um etwas wiſſen/ non ſapere niente di qualche coſa.
er weiß nichts drum/ io non nè sò niente ò nulla.
von etwas wiſſen/ ſapere di qualche coſa.
ich weiß nichts darvon/ io non nè sò niente.
Maß und Ziel wiſſen zu halten/ ſaper tenere modo e miſura.
ſich in etwas zu ſchicken wiſſen/ ſaper accommodarſi à qualche coſa, ſaperci eſſere, ſaper vivere, ſaper fare.
ſich in etwas nicht wiſſen zu finden/ non ſaperſi intendere di qualche coſa.
wann ich wüſte ꝛc. ſe io ſapeſſi &c.
das weiß jederman/ tutto il mondo lo sà.
das wiſſen die Kinder auf der Gaſſen/ queſto lo ſanno i fanciulli (i peſciolini.) Gall. les enfans en vont à la moutarde.
ich weiß auch/ was weis oder ſchwartz iſt/ anch'io so diſtinguere il bianco dal nero, anch'io ſon conoſcitore del buono e del bello.
ich weiß ſchon/ wie er iſt/ io sò quanto peſa la di lui lana, ò quanto peſa.
den Gebrauch/ die Gewonheit nicht wiſſen/ non ſaper l'uſo (l'uſanza) il coſtume.
ſie hat etwas weiß nicht was an ſich/ ella hà non sò che &c.
er hat weiß nicht was für einen Mangel/ egli hà, non sò che diferto.
ich weiß/ was ich rede ò was ich ſage/ io sò quel che dico.
wer weiß obs wahr iſt? chi sà s' egli è vero?
was weiß ich? che sò io?
alles wiſſen und ſehen wollen/ voler ſapere e vedere ogni coſa.
eine Sprach wiſſen/ ſapere una lingua. V. Können.
etwas gewiß wiſſen/ ſaper' una coſa di certo, di certa ſcienza, di veduta.
GOTT weiß es/ das weiß GOTT! Dio lo sà, ſallo Iddio!
wie weiſt du das? come ſai tu queſto?
ich weiß ſchon/ io sò bene, lo ſo.
anjetzo weiß ichs/ addeſſo lo sò, adeſſo ne sò chiarito, chiaro.
weiſt du was: gehe hin zum Herrn N. und ſag ihm/ daß ꝛc. ſai: và (vattene) dal ſignor N.e digli che &c.
weiß der Herr? sà V. S.? sà ella? ſallal
etwas nicht wiſſen können/ non poter ſapere una coſa.
er hat es unmöglich wiſſen können/ egli non l'hà potuto ſapere in modo alcuno.
das muß ſein Vatter wiſſen/ daß er ꝛc. queſto hà da ſapere ſuo padre &c. di queſto egli hà da eſſer' informato.
GOTT weiß am beſten/ was dem Menſchen nützlich iſt/ Dio sà, conosce meglio di niſſuno ciò che conſà all'huomo.
mit ſeinem Wiſſen und Willen/ colla ſua ſaputa e conſenſo.
ohne Wiſſen ſeines Vatters/ ſenza ſaputa di ſuo padre, di nascoſo al padre.
ohne ſein Wiſſen und Willen/ ſenza la ſua ſaputa e conſenſo.
damit es niemand wiſſen ſolte/ à fin che niſſuno lo ſapeſſe (riſapeſſe.)
einem groſſen Danck um etwas wiſſen/ ſaper gran mercè, gran merito (grado) ad uno di qualche coſa.
ich weiß dirs keinen Danck/ io non tene sò nè mercè nè grado (nè grado nè gratia.
etwas zu wiſſen bekommen/ venire à ſapere qualche coſa, venir ad haverne notitia, auviſo.
eines ſein Herz/ ſeine Gedancken/ ſein Innerliches wiſſen/ ſapere il cuore, i penſieri, l'interno di uno.
*ein Weiß-nichts und Kan-nichts/ *un non sò niente cioè un povero ignorante, non sà nè può niente.
wer nicht weiß/ um den wird man nit wiſſen/ di chi non sà, niſſuno ſaprà.
wer nichts weiß/ der weiß gnug/ wann er nur zu ſchweigen weiß / aſſai sà chi non sà ſe tacere sà.

hüte dich für dem wann ich das gewuſt hätte / guardati dal ſe haveſſi ſaputo queſto.

der Menſch iſt von Natur geneigt zu wiſſen/ l' huomo ama (inclina) naturalmente di (a) ſapere.

es weiß ein Narr mehr in ſeinem Hauſe/als ein Geſcheider in eines andern ſeinem/ sà più un matto in caſa ſua, ch'un ſavio in quella d'altrui.

*er weiß/wie viel par ein Kuppel machen und wie viel Füſſe in einen Schuh gehen/ egli sà, quante paia fanno una coppia, e quanti piedi entrano in una ſcarpa.

der Geſunde weiß nicht / was der Krancke leidt/noch der Satte/wie dem Hungerigen zu Mut iſt/ non sà il ſano,che patisce l'ammalato,nè il ſatollo,che ſente l'affamato.

wer nichts erfährt / der weiß nichts/ niente sà ſe non che và per la città.

wer durch den Fluß gewattet / der weiß/ wie tief er iſt/ und wer aus dem Grabe kömt; was um einen Todten ſeye/ chi ha paſſato il guado,sà quanta acqua tiene; e chi viene dalla tomba, sà che coſa ſia il morto.

wann der Junge wüſte/der Alte könte/und der Faule wolte / ſo gienge alles von ſtatten/ s'il giovane ſapeſſe, il vecchio poteſſe ed il pigro voleſſe,non vi è coſa che non ſi faceſſe.

was du allein wiſſen wilt / das ſage keinem andern/ ciò che tu vuoi ſapere tutto ſolo, non lo dire ad altri.

viel weiß der Raz/aber noch mehr die Kaz/ molto sà il ratto, mà molto più il gatto.

wer ein Ding nicht recht weiß zu thun/der laſſe es bleiben/ chi non sà fare, lasci ſtare.

wer das Neſt machet / der weiß es zu machen/wer aber den Vogel fängt/ der hat ihn/ chi fà il nido,lo sà; mà chi piglia l'uccello, lo tiene.

er weiß nicht/ wie viel Füſſe in einen Stiefel gehen/ egli non sà quanti piedi entrano in uno ſtivale.

es weiß keiner/wo der Schuh drucket/ als wer ihn am Fuß hat / non sà dove ſtringe la ſcarpa, che chi l'hà in piè.

wer ſeinen Sachen nicht weiß vorzuſtehen / der weiß noch weniger anderer ihre zu verſtehen / chi non sà fare i fatti ſuoi,peggio sà fare quelli de gli altri.

Wiſſend/ Sapente, Chi sà,it.Sapendo.

§ er hats nicht gethan/wol wiſſend/daß ꝛc. egli non l'hà fatto, ſapendo bene che &c.

einem wiſſend ſeyn/ ſapere,eſſere conſapevole.

es wird euch wol wiſſend ſeyn/daß ꝛc. voi ſaprete bene, ſarete conſapevole che &c.

einem nicht wiſſend ſeyn/non ſapere, non eſſer conſapevole.

es iſt mir nicht wiſſend / io non nè sò niente, io non lo sò.

einem etwas wiſſend ò wiſſen machen/ far ſapere qualche coſa ad uno. V. Wiſſen.

all-wiſſend/ onnisciente, onniscio.

Un-wiſſend/ Non ſapendo, it. Ignorante &c.

§ er / unwiſſend daß der Keller offen war / fiele hinein / egli ignorante che la cantina ſteſſe aperta, vi cadde dentro.

ein unwiſſender Menſch / ein unwiſſender Lay/ un huomo ignorante.

ich habs unwiſſend gethan / io l'hò fatto ſenza ſaperlo, ſenza mettervi mente. Gall. ſans y ſonger.

Wiſſendlich / corr. **wiſſentlich**/ Adj. Coſa di cui uno sà.

§ eine wiſſendliche Sünde/ un peccato volontario ò commeſſo ſcientemente,volontariamente.

wiſſendlich (wiſſend) ſündigen / peccare ſcientemente,volontariamente.

Wiſſenheit/quaſi **Wiſſendheit** / Scienza.

§ Allwiſſenheit/ omniſcienza.

Un-wiſſenheit/ Ignoranza, Ignorantaggine.

§ groſſe/grobe Unwiſſenheit/ignoranza grande, groſſa, craſſa.

aus Unwiſſenheit ſündigen/peccare &c.per ignoranza.

Unwiſſenheit vorſchützen/ pretendere ignoranza.

ſchuldige/ſträfliche Unwiſſenheit/ ignoranza vincibile, colpabile.

unſchuldige/ unbeſtrafliche Unwiſſenheit/ ignoranza invincibile, incolpabile (incolpevole.)

Wiſſenſchafft ꝛc. *V.* infra.

Ge-wuſt/[ed alle volte wiſſen/quando ſegue un Verbo in Infinitivo colla prepoſit.] Saputo &c.

§ ich hab es nicht gewuſt/io non l'hò ſaputo.

das habe ich nicht gewuſt / queſto non l'hò ſaputo.

das hab ich nie gewuſt / queſto non l'hò ſaputo mai.

wann ich gewuſt hätte/ ſe l'haveſſi ſaputo.

ich habs wol gewuſt / io l'hò ben ſaputo.

er hat ſich wiſſen ò gewuſt in ſeine Gnade einzuſchleichen/ egli hà ſaputo,inſinuarſi nella ſua gratia &c.

ſie hat ſich nicht wiſſen ò gewuſt zu hüten/ella non hà ſaputo guardarſi.

Wiſt/Adj [voc.ant. tedesc.e ſam. mà hoggi hormai trà i Germani alti nel ſuo Semplice inuſitata] Certo, Sicuro, Indubitato. *V.* Gewiſſen.Gewiß ꝛc.

Verba Compoſita.

Be-wiſſen/ [Verb. inuſit. nel ſuo Semplic. mà non già nel ſuo Sup. adjettivato]

Be-wuſt/ Conſapevole,Conscio, it. Noto &c.

§ einem etwas bewuſt ſeyn / eſſer conſcio, conſapevole di qualche coſa.

es iſt mir wol bewuſt/ io lo sò beniſſimo,mi è noto. V.Wiſſend.Bekant.

dieſe Sachen ſeynd mir wol bewuſt/ io sò,conosco beniſſimo queſte coſe.

einem etwas auch ò mit bewuſt / eſſer conſapevole,conſcio di qualche coſa,haverne ancora notitia,contezza, it. eſſerne complice.

es iſt mir nicht bewuſt / io ignoro queſto, non lo sò.

ſich wol bewuſt ſeyn/ haver buona coscienza.

das iſt allen Leuten bewuſt / queſto è noto,notorio,paleſe à tutti,ogni uno lo sà,lo ſanno i peſciolini&c. V.Wiſſen. Bekant.

ſich übel (nicht wol) bewuſt ſeyn / eſſerſi mal conscio, haver cattiva coscienza,*havere, ſentirſi la camiscia imbrattata.

Un-be-wuſt/Inſaputo,Non ſaputo, Incognito, Sconosciuto, Occulto &c.

§ der Thäter/ die Urſach ꝛc. bleibt bis dato noch unbewuſt/ il reo,la cauſa &c. ne reſta fin' ad hora occulta.

Be-wiſſen/ [Verb. inuſitat. mà non già il Nom. Subſt.ò Verb.nominasc.]

Ge-wiſſen/ n. Conſapere, cioè Conscienza ò Coscienza,Coscientia, Sinderese.

§ ein gutes/ ruhiges/ reines Gewiſſen haben/ haver la coscienza buona, dritta,quieta,tranquilla, pura, necta, monda.

kein gutes ò ein böſes/ beflecktes Gewiſſen haben / non havere buona coscienza, havere la coscienza cattiva,mala, macchiata, * haver la camiscia imbrattata. V. Bewuſt.

ein Brandmal im Gewiſſen/ſich kein Gewiſſen über was machen/ haver la coscienza canterizzata, inſenſibile,dedoluta; non farſi più coscienza di qualſiſia iniquità, haver fatto un cauterio alla ſua coscienza.

das Zeugnis des Gewiſſens/ teſtimonio della coscienza.

ein

ein Menſch ohne Gewiſſen/ un'huomo ſenza coscienza (anima,) huomo scoscientiato, empio, ateiſta.

was hilft Wiſſen ohne Gewiſſen (viel Wiſſens und wenig Gewiſſens haben) che giova haver molta ſcienza e poca coscienza?

ein weites / breites Gewiſſen haben/ havere la coscienza larga, *beverſela groſſa, havere buono ſtomaco; lasciare gli ſcrupoli a'medici e ſpeciali.

ein enges/ zartes/ forchtſames / ängſtiges ꝛc. Gewiſſen/ coscienza ſtretta, delicata, ſcrupoloſa, timida &c.

einen aufs Gewiſſen fragen / interrogare uno ſulla coscienza, ſull'anima.

auf ſeins ꝛc. Gewiſſen / ſulla mia &c. coscienza (anima.) V. Seel. Treu.

einem etwas auf ſein Gewiſſen hinnehmen ꝛc. laſſen/ lasciar torre &c. qualche coſa ad uno ſull' anima ſua.

einem etwas/ einen Anſpruch ins Gewiſſen ſchieben/ rimettere, lasciare qualche pretenſione &c. ſulla coscienza (anima) di uno.

eines ſein Gewiſſen regieren/ governare, reggere, dirigere la coscienza di uno.

die Gewiſſen zwingen/ foltern/ beherrſchen/ angariare, ſforzare, tormentare, tiranneggiare, dominare le coscienze.

in ſeinem Gewiſſen/ Gewiſſens halber verbunden ſeyn/ eſſer'obligato, tenuto in coscienza.

mit gutem / unbefleckten Gewiſſen ſchweren können / poter giurare ſalva con buona coſcienza.

wider ſein Gewiſſen thun/ handeln/ ſündigen/ fare, agire, peccare contro la ſua coscienza.

wider beſſeres Wiſſen und Gewiſſen/ contro più ſana ſcienza e coscienza.

ein Scrupel des Gewiſſens/ uno ſcrupolo [di coscienza.]

einem die Gewiſſens-ſcrupel benehmen / levare uno ſcrupolo [di coscienza] ad uno.

Angſt/ Biß/ Nagen / Unruhe/ Qual/ Schrecken/ Anklage des Gewiſſens/ angoscia, rimordimento, rimorſo, angore, ſpavento, accuſa della coscienza.

vom böſem Gewiſſen geplagt / geängſtiget ꝛc. werden/ eſſer'angosciato, travagliato, tormentato, ſcarnificato dalla cattiva coscienza.

einem ein Gewiſſen über etwas machen/ risvegliare, movere la coscienza ad uno ſopra qualche fatto.

ſich ein Gewiſſen über (ob) etwas machen/ farſi coscienza, ſcrupolo, religione di qualche coſa.

ſich kein Gewiſſen über (ob) etwas machen/ non farſi coscienza, ſcrupolo di qualche coſa.

ich wolte mir kein Gewiſſen drob machen/ io non mi farei coscienza, ſcrupolo di tal coſa.

etwas bey ſeinem Gewiſſen ausſagen/ deporre qualche coſa ſulla ſua coscienza.

ſein Gewiſſen forſchen / erforſchen/ eſaminare la, fare eſame di coscienza.

Erforſchung des Gewiſſens/ eſame di coscienza.

das Gewiſſen naget/ ängſtiget/ beiſſet ihn/ lo rimorde la coscienza.

einem das Gewiſſen rühren/ aufrühren/ aufwecken/ einem ans Gewiſſen greiffen/ toccare, dimenare, ſvegliare (risvegliare) la coscienza ad uno.

ſich ſeines guten Gewiſſens tröſten/ conſolarſi della ſua buona coscienza.

jemand ſein Gewiſſen entladen/ öffnen ꝛc. ſcaricare, aprire &c. la ſua coscienza ad uno. V. Beichten ꝛc.

Gewiſſens halber etwas thun oder laſſen/ fare ò tralasciare una coſa per coscienza.

ſein Gewiſſen beſchweren / gravare, caricare, aggravare, incaricare la ſua coscienza.

ſein Gewiſſen nicht beſchweren wollen/ non volere gravare &c. la ſua coscienza.

Angſt-gewiſſen / coscienza angosciata &c.

Huren-gewiſſen/ Wirts-/ Kutſchers-/ Soldaten-ꝛc. gewiſſen/ coscienza da puttana, da hoſte, da vetturino, da ſoldato &c.

ein irriges Gewiſſen/ coscienza erronea.

ein zweifelhaftiges Gewiſſen/ coscienza dubia.

Gewiſſen-los/ Adj. Scoscienziato, Discoscientiato, Senza coscienza (anima)

§ ein gewiſſenloſer Menſch/ huomo scoscientiato, empio, ateiſta.

gewiſſenlos handeln ꝛc. agire &c. scoscientiatamente, da huomo scoscientiato ò ſenza coscienza.

Gewiſſens-angſt / f. Gewiſſens-wurm/ m. Gewiſſens-marter/ f. Gewiſſens-folter / Gewiſſens-plage Gewiſſens-qual/ f. Angoicia, Verme, Rimorſo, Rimordimento &c. di coscienza.

§ einem die Gewiſſensangſt benehmen/ cavare, eſimere gli ſcrupoli ad uno.

die Gewiſſensangſt ausſchlagen/ das Gewiſſen hindanſetzen ꝛc. cavarſi gli ſcrupoli, poſtergare, ſprezzare la coscienza &c.

Gewiſſens-buch / n. Libro della coscienza.

Gewiſſens-fall/ m. Caſo di coscienza.

§ Lehrer/ Erklärer über die Gewiſſens-fälle/ caſiſta, caſuiſta.

Gewiſſens-forſchung/ f. Eſame, Scrutinio di coscienza.

Gewiſſens-folter ò marter/ f. Laniena, Martoro, Stratio di coscienza.

Gewiſſens-freude/ Gewiſſens-ruhe/ f. Allegrezza, Quiete di coscienza.

Gewiſſens-freyheit / f. Libertà di coscienza.

§ ſeinen Unterthanen eine Chriſtliche Gewiſſensfreyheit laſſen / lasciare alli ſuoi ſudditi una criſtiana libertà di coscienza.

Gewiſſens-rahr/ m. Conſigliere di ò in coſe di coscienza, it. Confeſſore. *Vt* Beichtvatter.

Gewiſſens-ſache/ f. Cauſa (Caſo) Materia di coscienza.

Gewiſſens-zwang/ m. Angaria, Sforzo, Tirannia di coscienze.

Gewiſſens-zwinger/ m. Sforzatore, Dominatore, Tiranno di coscienza.

Gewiſſen-haft ò gewiſſen-haftig / Adj. Conſcientioſo, Coscientioſo, Coscientiato, Scrupuloſo, Religioſo.

§ ein gar gewiſſenhafter Menſch / un' huomo molto coscientioſo &c. di buona coscienza.

du biſt mir gar zu gewiſſenhaft / tu mi riesci troppo ſcrupoloſo.

gar zu gewiſſenhaft in einer Sache umgehen/ procedere, andare coscientioſamente, ſcrupuloſamente, di buona coscienza in un negotio.

gewiſſenhaft handeln/ trattare, procedere, agire, trafficare in (con) buona coscienza.

Gewiſſenhaftigkeit/ f. Coscientioſità, Scrupoloſità.

Un-gewiſſenhaft / Scoscientiato &c. *V.* Gewiſſenlos.

Ge-wiß/ Adj. [antic. wiß] Certo, Sicuro. Indubitato &c.

§ ein gewiſſes Zeichen/ ſegno certo.

ein gewiſſes Zeugnis / certo teſtimonio.

eine gewiſſe Zeitung / gewiſſe Nachricht/ nuova certa, certo auviſo.

es iſt eine gewiſſe Warheit / egli è una verità certa ed indubitata.

ein gewiſſes Einkommen/ entrate certe, ſicure, ferme, liquide.

eine gewiſſe Beſoldung/ certo ſalario, ſtipendio.

gewiſſer Gewinn / certo guadagno.

aus (wegen) gewiſſen Urſachen/ per certe ragioni, per certi riſpetti.

gewiſſe Schulden / debiti liquidi e buoni.

zu gewiſſer Zeit/ zu gewiſſer Stunde/ à tempo, à tempo e hora preciſa, determinata. V. Beſtimt.

gewiß ſeyn/ eſſere certo, ſicuro.
einmal iſt gewiß/ daß ꝛc. certiſſimo è che &c.
das (es) iſt gewiß/ es iſt gewiß und wahr/ queſto è certo, egli è certo e ſicuro; certiſſimo.
die Sache iſt gewiß/ la coſa è certa, certiſſima, chiara, manifeſta.
eines Dings gewiß ſeyn/ eſſer certo (ſicuro) it. eſſere chiaro, chiarito di una coſa.
ſeiner Kunſt gewiß ſeyn/ eſſere ſicuro dell'arte, del fatto ſuo.
eines Dings gewiß ſeyn wollen/ volere eſſere ſicuro di una coſa.
ich bin gewiß/ daß weder Tod noch Leben ꝛc. io ſono certo, che nè morte nè vita &c.
gewiſſe Warheiten/ verità [certe, indubitate.] V. Wahrheit.
der Tod iſt gewiß/ la morte è certa (indubitata.)
der Fried ꝛc. iſt gewiß/ la pace è certa (ſicura) ferma &c.
wann die Sache (That) an ihr ſelbſt gantz gewiß iſt/ quando il fatto è evidente, quando coſta, quando vi è evidenza del fatto.
eines Dings gantz gewiß ſeyn/ eſſere più che certo ò ſicuro d'una coſa.
gewiſſe Prob einer Sache/ pruova apodittica, evidentiale d'una coſa.
ein Ding gewiß machen/ accertare, certificare, auverare, chiarire, aſſicurare una coſa, farla ſicura &c.
einen Kauf/ Verkauf/ Contract gewiß machen/ accertare, ſtabilire una compra, vendita, un contratto &c. V. Feſtſtellen.
etwas für gewiß ſagen/ dire, affermare, aſſerire, aſſeverare una coſa per certa.
etwas für eine gewiſſe Warheit ausgeben/ ſpacciare, vendere una coſa per una pura verità, per un evangelio.
ich hab mirs für gewiß ſagen laſſen/ mi fù dato, venduto per coſa certa e ſicura, per fermo, per ſicuro.
etwas von gewiſſen Leuten/ von gewiſſer Hand haben/ eines Dings gewiß/ für gewiß berichtet ſeyn/ havere qualche nuova da perſone certe (fede-degne) da mano certa; haverne certo, ſicuro ragguaglio.

Gewiß/ Subſt. Il certo, Il ſicuro.

§ das Gewiſſe/ des Gewiſſen ſpielen/ giuocare il ſicuro ò alla ſicura, volger largo a'canti.
das Gewiſſe für das Ungewiſſe nehmen/ pigliare, eleggere il certo per l'incerto.
ein Gewiſſes haben/ havere, godere un certo ſalario.
einem ein Gewiſſes zur Beſtallung verordnen/ etwas Gewiſſes mit einem machen/ fare, accordare, appuntare, ordinare un certo [ſalario, guiderdone] ad uno, ordinargli qualche entrata certa e fiſſa.
wir wiſſen noch das Gewiſſe nicht/ noi non ſappiamo ancora il certo, il proprio.

Gewiß/ ein Gewiſſer/ Certo, Un certo &c. V. Sicher.

§ es hat mirs ein Gewiſſer geſagt/ den ich nicht nennen mag/ me l'hà detto un certo, un tale, un quidam che non gli voglio far'il nome.
ſie brachte gewiſſe Kräuter/ ſie ſprach gewiſſe Worte/ ella adoprava certe herbe, ella prononciava certe parole.
alles mit einer gewiſſen Manier thun/ fare le coſe con una certa maniera, aria, con un certo brio.
er hat gewiſſe Einfälle/ egli hà certi capricci, certi ſtravolti.
er hat mir eine gewiſſe Zeitung erzehlet/ welche ich nicht glauben kan/ egli mi hà raccontato una certa nuova, la quale ſtento à credere.
ein gewiſſer Doctor/ ein gewiſſer König ꝛc. un certo Dottore, un certo Rè &c.
gewiſſe Cavalliers/ gewiſſe Dames/ certi cavallieri, certe dame.
das Frauenzimmer kan nicht verbergen eine gewiſſe Weichlichkeit und eine gewiſſe Schwachheit/ ſo demſelben angeboren/ il ſeſſo donneſco non sà celare una certa tenerezza (un certo tenero) ed una certa fievolezza (un certo fievole) che gli è naturale.
gewiſſe von ſelbigen Früchten waren ſauer und gewiſſe waren ſüß/ certi di quei frutti erano agri, e certi erano dolci. V. Etliche.

Gewiß/e gewißlich/ Adv. Certamente, Certo, Per (di) certo, Sicuramente, Sicuro, Al ſicuro, Senza fallo. V. Wahr, Fürwahr.

§ das iſt gewißlich wahr/ queſto è certamente (certiſſimamente) vero. Ved. Wahrheit.
das iſt gewißlich erlogen/ queſt' è per certo ò certamente una bugia.
ich werde gewiß kommen/ io verrò ſicuramente, certiſſimo, ſenza fallo, ſenz'altro.
es iſt gewißlich an der Zeit/ daß ꝛc. certiſſimo che il tempo verrà, che &c.
etwas ſchon gewiß/ ſo viel als gewiß haben/ haver'una coſa in ò ſul pugno, in ſcarſella (taſca.)
ich weiß es gewiß/ io lo sò per certo, lo sò ſicuro.
er wirds gewiß ò gewißlich thun/ egli lo farà certiſſimamente, per certo, certiſſimo &c.
iſt ers? Reſp. ja: er iſts gewiß/ è egli? Reſp. ſi bene: egli è deſſo, * deſſiſſimo.

Ge-wiß/ Per certo, cioè Forſe, Peravventura, Coſi à vedere. V. Vielleicht. Etwa.

§ er begehrt gewiß Geld/ forſe ch'egli domanda danari?
du haſt es gewiß geſtohlen/ weil du es nur ſo wolfeil anbieteſt/ tu l'hai per certo cioè per avventura rubbato giache tu me l'offri à ſi buona derrata.
euer Herr iſt gewiß noch nicht aufgeſtanden/ er will gewiß verreiſen ꝛc. coſi a vedere il voſtro padrone non s'è levato ancora, coſi à vedere ella ſtà ſu'l partire &c.

Un-gewiß/ Adj. Incerto, Dubio.

§ aus ungewiſſen Eyern kommen ungewiſſe Küchlein/ di incerte nova ſono incerti i pulcini.
ſeine Abreiſe ꝛc. iſt noch ungewiß/ la di lui partenza &c. è, reſta finhora incerta.
die Stunde des Todes iſt eben ſo ungewiß/ als der Tod einem jeden gewiß iſt/ l'hora della morte è tanto incerta, quanto la morte è certa ad ogni uno.
ein ungewiß Geſchrey/ un rumore incerto, dubbio, dubbioſo, ſordo.
zu ungewiſſer Zeit eſſen ꝛc. pranzare &c. à hore incerte.
eine ungewiſſe Wohnung haben/ havere ſtanza incerta, eſſere vago ò vagabondo.
ungewiß ſeyn/ eſſere, ſtar'incerto, dubio, in forſe &c.
ungewiß werden/ incertarſi, indubbiarſi, inforſarſi.
ungewißmachen/ metter'in dubbio, in forſe, in ſoſperto; incertare, indubbiare, inforſare.
auf ein ungewiſſes ſich verlaſſen/ fondare la ſua ſperanza ſull'incerto, ſul fallibile.

Ge-wißheit/ f. Certezza (Certitudine) Fermezza.

§ der Glaube iſt eine Gewißheit [in uns] derjenigen Dingen/ ſo nicht erſcheinen/ la fede è una certezza (dimoſtratione) [in noi] di quelle coſe che non appariſcono.
die Gewißheit noch erwarten/ auf die Gewißheit warten/ aſpettare la certezza &c. attendere la confermatione.

Un-gewißheit/ Incertezza, Incertitudine.

§ es iſt lauter Ungewißheit in menſchlichem Glücke/ non è ch'incertezza ed inſtabilità nelle fortune humane.

Wiſſern/ge-wiſſern/[Verb. inuſitat. in quello ſuo Semplice, mà non già nel ſeguente ſuo Verbo Decompoſto]

Verb. Compoſit.

Ver-ge-wiſſern/ Accertare, Certificare, Aſſicurare, Rendere certo &c. Dar certezza, ſicurezza, ſicurtà, aſſicuranza &c.

§ jemand eines Dings ve-vergewiſſern/ accertare &c. uno di qualche coſa, dargliene ſicurtà, it. fede &c.

wer will die Unbußfertigen eines langen Lebens und bey ihrem Ende der Gnade einer wahren Buß und Bekehrung vergewiſſern? chi certificherà &c. gl' impenitenti di vita lunga, e della gratia di una vera penitenza e converſione finale?

ſich vergewiſſern eines Dings/ certificarſi, it. chiarirſi, venir'in chiaro di qualche coſa.

Ver-gewiſſert/ Accertato, Certificato, it. Chiarito &c.

§ eines Dings vergewiſſert ſeyn ò worden ſeyn/ eſſere ò eſſere ſtato accertato, chiarito &c. di qualche coſa.

Un ver-gewiſſert/ Non certificato, cioè Incerto.

§ wir ſeynd di ſer Dinge unvergewiſſert/ di queſte coſe noi non ne ſiamo certificati, non ne habbiamo certezza, fermezza, certitudine alcuna.

Ver-ge-wiſſerung/ſ. Accertamento, Accertatione, Certificatione, Certificanza, Chiarezza.

Contin. Verb. Compoſ.

da wiſſen.

Mit-wiſſen/auch wiſſen/ Conſapere, Sapere ancora.

§ was hilft dein groſſes Wiſſen/ wann die/ſo dich befördern können/nicht mitwiſſen/ daß du es wiſſeſt? à che ti ſerve il grande tuo ſapere, ſe quei che hanno il modo di avanzarti, non ſanno ancora che tu ſappia tanto?

Ver-wiſſen/[Verb.recipr.che non hà luogo che nella locut.negativ. ſeguente] Riconoſcere &c.

§ ſich nicht mehr verwiſſen/ non riconoſcerſi, non raffigurare più niente ſia per ebbrezza ò per ſvenimento.

er (ſie) verwuſte ſich nicht mehr/ egli (ella) non ſi riconobbe più, erali ſvenuta, haveva perduto li (era alienata da') ſentimenti.

Vor-wiſſen/ vorher-wiſſen/ Preſapere, Anti-ſapere, Sapere avanti ò innanzi.

§ GOTT allein weiß alles vorher/ Dio ſolo preſà tutto.

wer vorher wüſte/ welche Wahre ſoll theuer werden/ brauchte nur ein Jahr ein Kauffmann zu ſeyn/ à chi ſapeſſe avanti che robba hà da eſſere cara, baſtarebbe eſſere mercante per un anno.

Vor-wiſſend/ Preſciente &c.

Vor-gewuſt/vorher-gewuſt/ Preſaputo, Anti-ſaputo, Saputo avanti.

§ es geſchicht nichts/ das GOtt nicht vorgewuſt habe/ non vi è coſa che Dio non habbia preſcito ò antiſaputo.

das hab ich lang vorher gewuſt/ queſto l'hò antiſaputo un pezzo.

Vor-wiſſenſchafft/ſ. Preſcienza.

§ die Vorwiſſenſchafft GOttes/ la Preſcienza di Dio.

Wiſſenſchaft/ſ. [Wiſſendſchaft/] Scienza, Notitia, Contezza &c.

§ Wiſſenſchaft um etwas haben/bekommen/ haver, ricevere notitia, cognitione, conoscenza, conoscimento, contezza, conſapevolezza, cenno, chiarezza, eſſer conſapevole di qualche coſa.

keine Wiſſenſchaft um etwas haben/ non haver notitia, contezza &c. di qualche coſa.

Wiſſenſchaft um Wege und Stegere. haben/ haver notitia, pratica &c. delle ſtrade, eſſerne pratico.

Wiſſenſchaft/Wiſſenſchaften/ plur. Scienza, Scienze, Saputezza, Facoltà, Virtù, Sapere.

§ Wiſſenſchaft von GOTT und Göttlichen Dingen/ Teologia.

Wiſſenſchaft von weltlich- und geiſtlichen Rechten/ Giuriſprudenza civile e canonica.

Wiſſenſchaft von der Natur und dero Würckungen/ Fiſica.

Wiſſenſchaft von Sternen und dero Lauf/ Aſtronomia.

Wiſſenſchaft von Sternen und dero Würckung/ Aſtrologia.

Wiſſenſchaft von Vernunft/ Logica.

Wiſſenſchaft von Meſſung der Cörper/ Geometria.

eine ſchöne Wiſſenſchaft/ una bella ſcienza.

es iſt eine feine Wiſſenſchaft drum/ egli è una bella ſcienza.

viel Wiſſenſchaft/ wenig Gewiſſen/ molta ſcienza, poca coscienza.

Künſten und Wiſſenſchaften/ viel Wiſſenſchaften erlernen/ ſtudiare, imparare, apparare molte ſcienze, arti e diſcipline; accapacitarſi, qualificarſi; introdurſi nella notitia di molte coſe.

in allē Wiſſenſchaften erfahren ſeyn/ eſſer perito, verſato in tutte le ſcienze ò in ogni ſcibili.

es gehört eine Wiſſenſchaft darzu/ ci, vici vuole ſcienza.

meine geringe Wiſſenſchaft/ il poco mio ſapere.

eine geringe Wiſſenſchaft/ ſcientierta, ſcienziuola.

die Wiſſenſchaft iſt Thorheit/ wann Verſtand ſie nicht regieret/ ſcienza è follia, ſe ſenno (giudicio) non la guia (guida.)

der Armen Wiſſenſchaft wird verachtet/ la ſcienza de'poveri è ſprezzata.

wann er ſein Buch verleurt/ ſo verleurt er zugleich alle ſeine Wiſſenſchaft/ quando ci perde il ſuo libro, perde la ſcienza.

ein Mann von groſſer und vielfältiger Wiſſenſchaft/ un huomo di gran ſapere, huomo ſaputo, un ſaputone; huomo ſcientiato, ſcientioſo, pieno di ſcienza e di ſapienza, uno che hà belle conoscenze, penetrationi, bei lumi, grand'eruditione. V. Gelehrt.

Wiſſenſchaftlich/ Adj. Scientiale, Scientifico, Secondo i principii ſcientiali ò ſcientifici.

§ wiſſenſchaftliche Sprachen/ lingue ſcientifiche, come è la hebraica, greca, latina, e ſimili.

wiſſenſchaftlicher Redſchluß/ ſillogismo ſcientifico ò dimoſtrativo.

Witſch.

Witſchen/witzen/ [per abuſo wiſchen/ mà non hà grand' uſo che nelli ſuoi Compoſti] Guizzare, Sguizzare.

Ge-witſcht/ge-witzt/ge-wiſcht/ Guizzato, Sguizzato.

Witſchung/ſ. Guizzamento, Sguizzamento.

Witſch/Witz/m. Guizzo, Sguizzo.

§ in einem Witz (Witz) war der Vogel weg/ l'uccello ſcappò con uno ſguizzo.

Verb. Compoſit.

Durch-witſchen/ hindurchwitſchen ò wiſchen/ Paſſare, Trapaſſare con uno ſguizzo.

Ent-wiſchen/ent-witſchen/ Scappare, Scampare, Fuggire, Fuggirſene con uno ſguizzo, it. Scappare in genere, Salvarſi colla fuga, Uscir ſalvo. *V.* Entgehen. Entrinnen. Entfliehen ꝛc.

§ aus der Hand entwiſchen/ ſguizzare, ſcappare di mano. V. Entſchlupfen.

den Mördern / Verfolgern entwiſchen/ ſcappare dalle mani de'ladri, perſecutori.

einen entwiſchen laſſen/ laſciare ſcappare &c. uno.
einem Unglück entwiſchen/ sfuggire un, scampare ad un' infortunio.
Ent-wiſchet/ ent-witſcht/ Sguizzato, Scampato, Fuggito &c.
§ der Gefangene iſt entwiſcht/ il prigione è ſcappato.
der Vogel ꝛc. iſt mir entwiſcht/ l'uccello &c. mi è ſcappato, fuggito.
ich bin noch zu allem Glück entwiſcht/ io l'hò ſcappata bella.
Ent-wiſchung/ f. Sguizzamento, Scappamento &c.
Er-wiſchen/ er-witſchen/ Chiappare, Acchiappare, Cogliere, Giungere, Sorprendere. *V.* Ertappen. Ergreiffen.
§ einen über der friſchen That erwiſchen/ cogliere &c. uno in flagranti.
jemand im Ehebruch/ einen über ſeinem Weibe erwiſchen/ acchiappare, cogliere uno in adulterio; trovare la moglie in peccavisti.
laß du dich erwiſchen! fà in modo ch' io ti acchiappi!
einem beym Kopf/ beym Haaren ꝛc. erwiſchen/ chiappare, ghermire, afferrare uno con i capegli &c.
Potiphars unzüchtiges Weib erwiſchte den keuſchen Joſeph beym Mantel/ la laſciva moglie di Potifar afferrò il caſto Gioſeffo per il manto.
die erſte/ die beſte Gelegenheit erwiſchen/ acchiappare, dar di piglio alla, aggrappare la prima occaſione.
Er-wiſcht/ Chiappato, Acchiappato, Colto &c.
§ man hat ihn erwiſcht/ ſe l'hà colto &c. er iſt drüber erwiſcht worden/ egli ci fù colto, acchiappato.
Er-wiſchung/ f. Acchiappamento, Coglimento &c.
Fort-wiſchen ò witſchen/ Sguizzare. Lanciarſi sguizzando.
§ die Fiſchlein im Waſſer fortwiſchen ſehen/ ſtar'à vedere i guizzi de' peſciolini.
Heraus- o hervor-wiſchen, Sguizzare, Salire, Uſcire fuori con uno sguizzo.
§ der Haſe witſchte aus ſeinem Lager/ la lepre sguizzò dal ſuo covile.
Hinaus-witſchen ò wiſchen/ Sguizzare fuori.
§ heimlich zum Thor hinauswitſchen/ sguizzare ſegretamente fuori per le porte della città.
Hinein-witſchen/ Sguizzare, Entrare con uno sguizzo.
§ die Katze war in die Speiſekammer hineingewitſcht/ la gatta s'era sguizzata ſegretamente nella diſpenſa.
Hinüber-witſchen/ Paſſare dall' altra banda con uno sguizzo.
Hinum-witſchen/ Voltar'il canto con uno sguizzo.
Hinunter-witſchen/ Sguizzare giù, Calare, Descendere con uno sguizzo.
Weg-witſchen/ Sparire, Dileguarſi con uno sguizzo.
Witern ꝛc. *V.* Wetter ꝛc.
Wittib/ Wittwe ꝛc. *V.* Wittwe ꝛc.

Witw.

Witwer/ Wittwer/ Wit-man/ m. [pare corrotto dal lat. viduus] Vedouo.
§ zum Witwer werden/ diventare, reſtare, rimanere vedouo, invedouarſi.
reicher/ vermöglicher Witwer/ vedouo ricco, agiato, opulento.
ein alter Witwer/ vedouo attempato, vecchio.
*ein Stroh-Witwer/ vedouo di paglia, cioè là di cui moglie ſtà di parto.
ein unbetrübter/ [heimlich] lachender Witwer/ vedouo allegro, ridente.
Witwe/ Wittwe/ Wittib/ Witfrau/ f. Vedoua.
§ eine reiche Witwe/ vedoua ricca, agiata.
eine junge/ friſche Witwe/ vedoua giovanotta, fresca, gagliarda.
junger und reicher Witwen Thränen trucknen bald/ le lagrime delle vedoue giovani e ricche ſi ſeccano in breve.
eine wahre Witwe/ una vera ò veramente vedoua.
zur Witwe machen/ rendere vedoua, vedouare.
Witwen machen/ fare vedoue cioè fare ſtragge di molti huomini in un conflitto.
eine Witwe ò zur Witwe werden/ diventare, reſtare, rimanere vedoua; invedouarſi.
als ſie nun eine Witwe worden ꝛc. hora, rimaſa vedoua &c.
eine betrübte/ geſchlagene/ verlaſſene/ elende ꝛc. Witwe/ vedoua afflitta, abbattuta, abbandonata, ſconſolata, miſera &c.
eine Witwe/ der nichts als Kinder und Schulden hinterlaſſen worden/ vedoua à cui non toccarono in ſorte che figli e debiti.
königliche/ fürſtliche (hoch-fürſtliche) Witwe/ regina, prencipeſſa vedoua.
eine Witwe bey lebendem Manne/ vedoua à marito vivente cioè ſeparata dal marito.
eine Witwe heuraten/ nehmen/ ammogliarſi con una vedoua.
ſich der Witwen und Waiſen annehmen/ erbarmen/ die armen Witwen retten/ pigliare la difeſa delle vedoue e pupilli; haverne pietà, eſſerne auvocato.
Witwen-gebür/ f. Vedouatico, Convenevoli, Leggitima, Ragionevole d'una vedoua.
Witwen-jahr/ n. Anno di vedouità (vedouanza.)
Witwen-kind/ n. Figliuola di vedoua.
Witwen-leben/ n. Vita [di] vedoua ò vedouile.
Witwen-macher/ m. Uno che fà molte vedoue; Manigoldo.
Witwen-retter/ Witwen-richter/ m. Liberatore, Auvocato, Diſenſore, Giudice delle vedoue.
Witwen-ſchänder/ m. Stupratore di vedoue.
Witwen-ſchutz/ m. Difeſa, Preſidio delle vedoue.
Witwen-ſitz/ m. Seggio dotalitio, Vedouatio. *V.* Wittum.
Witwen-ſtand/ Wittib-ſtand/ m. Witwenſchafft/ f. Stato di vedoua ò vedouile, Vedouità, Vedouanza.
§ in den elenden Witwenſtand geſetzt werden/ ſeyn/ eſſere ridotta allo ſtato miſero di vedoua; rimanere vedoua.
Wit-wen/ [Verb. inuſit. nel ſuo Semplice, mà in uſo è il]

Verb. Compoſ.

Ver-witwen/ Invedouarſi, Invedouire.
Ver-witwet/ Invedouata.
Ver-witwung/ f. Invedouamento.
Wittum/ n. [corrott. da Witwe] Vedouatico, Appanaggio, it Seggio &c. Dotalitio per una vedoua.
§ ein Wittum beſtellen/ coſtituire l'appanaggio ò il dotalitio per una vedoua.

Witz.

Witz ꝛc. *V.* Witſchen ꝛc.
Witz/ m. Witze/ f. [voc. aſtr. da weiſe/ ſapiente] Senno, Giudicio, Prudenza, Ingegno, Aſſutia, Scaltrezza. *V.* Vernunft. Verſtand. Klugheit. Weißheit.
§ Witz im Kopf haben/ haver cervello, haver ſenno in teſta.

ohne

ohne Witz/ senza cervello.
*mit Witz handeln/ trafficare con senno cioè pretendere d'esser savissimo e di haver senno à rivendere.
kein Witz im Kopfe haben/non haver cervello in testa.
seine Witz verloren haben/ haver perduto il cervello (senno.)
Aber-witz/ Wan-witz/ Faul-ò Foll-witz/ strasenno, cioè follia, pazzia, insania.
Dünckel-/ Nase-witz / Witz-dünckel/ saccenteria, it. arroganza di sapere.
Für-ò Vorwitz/ voglia, frega di sapere, curiosità.
Fürwitz macht Jungfern theuer/ la curiosità rende le rare donzelle.
Fürwitz! questo non è che curiosità!
seinen Fürwitz büssen/ zäumen/ appagare, contentare, sodisfare, reprimere la sua curiosità.
den Fürwitz bey jemand erwecken/svegliare la curiosità, it. la lascivia ad uno.
das ist Fürwitz/ wann einer ꝛc. egli è una curiosità di voler &c.
Klügel-witz/ sofisteria, spirito sofistico.
Menschen-witz/ senno humano, prudenza, sapienza humana.
Spitz-witz/ sottigliezza, acutezza di cervello.
Stichel-witz/ spirito satirico, puntiglioso e cavillatore.
Uber-witz/ soprasenno, strasenno.
Weiber-witz/ astutia, scaltrezza donnesca. V. List.
Wirr-witz/ List-witz/ scaltrezza, furberia, astutia trincata e sopraffina.
Witz-arm/ Adj. Povero di senno.
Witz-dünckel ꝛc. V. Dunckelwitz ꝛc.
Witzig/Adj. Senſato, Saputo, Savio, Saggio, Prudente, it. Accordo, Auveduto.
§ witzig seyn/ esser prudente &c. haver cervello &c. V. Klug. Gescheid ꝛc.
allzu witzig seyn wollen/ voler sapere troppo oltre.
witzig werden/ diventar saggio; auvedersi.
mit anderer Leut Schaden witzig werden / auvedersi, imparare alle spese altrui.
werd einmal witzig/wann wilt du einmal witzig werden? diventa hormai saggio: quando mai aprirai gli occhi?
sich witzig gnug dünckeu / stimarsi, crederssi assai saggio.
ein jeglicher meinet/er sey witzig gnug/ ciascuno và col suo senno al mercato.
einen witzig machen/ disingannare uno; render'uno accorto, auveduto, metter'il senno nel capo ad uno aprirli gli occhi; insegnargli à vivere. V. Witzigen.
der Schaden hat mich witzig gemacht/ questo discapito mi hà messo(posto il senno nel capo.
aberwitzig/wanwitzig/ insensato, forsennato, pazzo, stolto. V. Alber ꝛc.
aberwitzig seyn / aberwitzige Gedancken führen/ vaneggiare, forsennare, trasognare.
fürwitzig/ curioso, it. met. lascivo.
das fürwitzige Frauenvolck/ il sesso donnesco per natura curioso, anzi curiosissimo.
fürwitzige Bücher lesen / fürwitzige Sachen/Geheimnisse oder Künste lernen/wissen wollen/mit fürwitzigen Sachen umgehen/ leggere libri curiosi, procurare di sapere cose curiose, secreti curiosi, arti curiose, occuparsi curiosamente ò à cose curiose.
fürwitzige Gedancken/pensieri curiosi, it. lascivi.
allzu fürwitzig seyn/ essere troppo curioso.
ein fürwitziger Mensch/ huomo curioso &c. [si piglia in buono, mà per ordinario in cattivo ò vitioso senso.]
fürwitzig etwas zu sehen / zu wissen/ curioso di vedere, curioso di sapere &c. qualche cosa.
fürwitzige Augen/ occhi curiosi, it. lascivi.
klügelwitzig/ nas-witzig/ sacciuto, ser saccente. V. Weiß.
klügelwitzige Sachen/ cose curiose, curiosità.
nicht klügelwitzig seyn/ non essere curioso, esser'incurioso.
Witzig/witziglich/Adv. Saviamente, Sensatamente, Accortamente &c.
§ witzig handeln / agire, trattare saviamente, con senno &c.
fürwitzig/fürwitziglich/ curiosamente.
etwas fürwitzig ò fürwitziglich ansehen/anhören/fragen/anrühren ꝛc. guardare, ascoltare, domandare, toccare &c. una cosa curiosamente, con curiosità.
Witzigkeit/f. Sensatezza, Accortezza, Auvedutezza. V. Witz.
Witzigen/ Render'uno auveduto. auvertito, accorto &c, Disingannarlo, Auvisarlo &c.
§ einen witzigen/ idem.
Unglück/ Schade witziget die Leute/ la disgratia, il danno apre gli occhi; mette il senno il capo ad uno. Lat. quæ nocent, docent.
sich witzigen lassen/ lasciarsi disingannare, auvisare, ammettere li buoni auvisi, rauvederssi. V. Warnen.
sich an einem witzigen/ pigliar'auviso, esempio in uno. V. Spiegelen.
ge-witziget, ge-witzigt/ Disingannato, Auveduto, Auvertito, Cauto &c.
§ gewitziget werden/auvedersi, disingannarsi.
ich bin gewitziget worden/ io sono stato disingannato, accorto, mi sono stati aperti gli occhi.
Witzigung / f. Disingannamento, Disinganno, Auvertimento, Auviso &c.
§ sich was eine Witzigung seyn ò sich als eine (zu einer) Witzigung dienen lassen/ lasciarsi farsi servire qualche cosa di rauvedimento, di cautela, di auvertimento, di auviso, di cautela.

Wo.

Wo? wo/ allwo/ [Adv. loci interr. ablol. relat.] Dove, Ove &c. Lat. Ubi. *V.* Da.
§ Adam/wo bist du? Adamo, dove sei?
wo seyd ihr? dove sete?
wo wohnet er? dove stà di casa?
wo thuts euch wehe? wo ist der Schmertz? wo klaget ihr euch? dove vi fà male? dove vi duole? dov' è il dolore?
wo habt ihr ihn gelassen? dove l'havete lasciato?
wo habt ihrs funden? dove l' havete trovato?
wo habt ihr gespeiset / geschlaffen ꝛc. dove havete mangiato, dormito &c. it. dove havete havuto la tavola, la camera.
ich weiß nicht mehr wo ich bin? io non sò più dove non mi sono, non mi raffigurò più.
er sey wo er sey/ es sey wo es sey/ dovunque egli si sia, sia dove si voglia.
wo einer gnug wäre / da seynd ihrer zehen oder zwölff/ là dove basterebbe un solo, vene sono dieci ò dodici.
endlich kamen wir dahin / wo sie waren/ venimmo poi al luogo, dove (ove) erano.
in einem Hauß/wo Kinder seynd/gibt es gnug zu thun/ in una casa dove sono figliuoli, ci è assai da fare.
wo Geld ist/da ist alles/ dove, là dove ci sono danari, ivi è tutto.
wo kein Kläger/da kein Richter/(kein Kläger/ kein Sager) dove non è attore, non vi è giudice.
wo soll ich anfangen? da dove cominciarò?
fanget an/wo ihr wollet/ cominciate, da dove volete.
Wo/allwo/ [Adv. relat. loci in vece del Pron. relat. colla prepositi.] Dove &c.
§ wir wollen an einen Ort gehen/stehen/ allwo sie müssen fürübergehen/ ci poneremo in luogo, dove hanno da passare.

ich ſuche einen Ort / allwo ich mich ehrlich hinbringen könne/cerca un luogo dove mi poſſa vivere honeſtamente.

ich will in ein Land ziehen/wo(allwo) mich kein Menſch kennet / io mi andarò in un paeſe,dove,ove non mi conosca anima viva.

er iſt wieder nach Rom gezogen/allwo er geboren war / egli è ritornato a Roma, dond'era originario.

anderswo/ſonſt wo/ altrove. V. Ander. Anderswo.

anderswo hingehen / andare altrove.

irgendwo/ in qualche luogo. V. Irgend ꝛc.

Wo/ Se, it. Dove, Quando. *V.* Wann. Da. Dafern. Wofern ꝛc.

§ wo er das noch einmal thut / ſo ꝛc. s'egli viene à fare queſto una ſeconda volta &c.

wo das wahr iſt/ſo ꝛc. ſe queſto è vero &c.

wo es euch alſo beliebet / wo ihr ſo wollet / dove (quando) vi piaccia così,quando vogliate così.

wo ihr mir dieſe Freundſchafft erweiſet/ quando mi facciate queſto favore. V. Woferu.

wo ihr mir folget/ quando mi ubbidiate &c.

wo ihr beſcheidentlich mit mir umgehet/ quando precediate meco discretamente.

wo es ſich zutragen ſolte/ daß ꝛc. ſe, dove,quando occorreſſe, auveniſſe che &c.

Wo-aber/ Mà quando, Mà ſe, Mà caſo che &c.

§ wo ihr fleiſſig und fromm ſeyd/ will ich euch beyſtehen und gutes thun/ wo ihr aber faul und gottlos werdet/ will ich mich eurer nicht mehr annehmen/quando ſiate diligente e buono,vi aſſiſterò e vi farò del bene; mà quando ſiate trascurato e cattito, non mi pigliarò più faſtidio del fatto voſtro.

Wo anders/ Altrimente. *V.* Sonſten ꝛc. it. And-erſt ꝛc.

§ du muſt fleiſſig ſeyn/ wo anders/ ſo krieſt du Stöſſe/ tu dei eſſere diligente, altrimente, ecco quì il baſtone.

Wo nicht/wo-nicht/ Se non, Quando &c.

§ er hat ihn ſchwerlich bleſſirt / wo nicht gar umgebracht/o wo er ihn nicht gar umgebracht / hat er ihn doch ſchwerlich bleſſirt / egli l'hà gravemente ferito,ſe non uccíſo, affatto, ò ſe non l'hà uccíſo, almeno l'hà gravemente ferito.

wo ihr nicht fleiſſiger ſeyd/als ihr bisher geweſen / werdet ihr ſchlechte profectus thun / quando non ſiate più diligente di quello che ſiate ſtato fin'adeſſo, farete piccioli progreſſi.

Wo nicht / Se nò &c.

§ du ſolt thun / was ich dir befehle/ wo nicht/ ſo haſt du die Streiche zu gewarten/ tu farai ciò ch'io ti commandi, ſe nò, attendi le (preparati alle) baſtonate.

Wo- e (dove l'euſonia lo richiede) wor- [in Compos. prepoſitiva con qualche Prepoſitione, e talvolta Adverbio conveniente] è di grandiſſimo e belliſſimo Uſo in vece di una certa Prepoſitione col ſuo ſubleguente Pronome ò Interrogativo,ò Relativo ò Dimoſtrativo neutrale was? welches ꝛc. das ꝛc. it. etwas ꝛc. e rare volte male. ò femin. come ſi vedrà quì per ordine,con alcuni pochi Eſempi, di cui ſi potrà cavare quell' utiliſſima Dottrina che ſi tratta appieno nelli noſtri Fondamenti della lingua tedesca in 12. pag.845. N.II. 846.it. 851. N.IV. &c. e poi à pag. 942. 943.it. pag. 948. N IV. 949.&c. it. pag. 953. N. IV. *V.* Hier ꝛc. Da ꝛc.

Wo-an / e meglio woran/ A che, A cui, A qualche coſa.

§ Interrog. woran ſehet ò erkennet ihr das? overo wo ſehet ihr das an? in vece (an ſtatt) an was ꝛc. à che ò à che coſa vedete ò oſſervate voi queſto?

Relat. das Zeichen / woran ich das mercke ò wo ich das an mercke / iſt ꝛc. in vece di das Zeichen/ an welchem ꝛc. il ſegno à cui (al quale) io oſſervo queſto, è &c.

Demonſtr. woran einen Fehler ſehen/ in vece an etwas/ ſcoprire, ſcorgere errore à qualche coſa.

Wo-auf/ e meglio wor-auf/ Sopra &c. che, Sopra &c. cui, Sopra &c. qualche coſa. *V.* Auf.

§ Interr. worauf wartet ihr? ò wo wartet ihr auf? in vece auf was / auf wen ꝛc. che coſa (chi) attendete ò ſtate attendendo?

Relat. das Ding / der jenige / worauf ich warte ò wo ich auf warte / iſt noch weit ꝛc. in vece auf welchen/ auf welches ꝛc. quella coſa (ciò) ch'io attendò (ſtò attendendo,) è ancora discoſto.

worauf er hingienge/ und ꝛc. ſopra di che (gall. apres quoy) egli ſen' andò e &c.

Demonſtr. worauf warten/ſehen/dencken/ſchweren/ſtudiren/ in vece auf etwas ꝛc. aspettare qualche coſa penſare,guardare,giurare &c.ſopra qualche coſa.

worauf zielen/paſſen/ tendere, inhiare à qualche coſa.

ſich worauf verlaſſen / worauf bauen/ fondarſi, appoggiarſi &c. ſopra qualche coſa.

Wo-aus/ e meglio woraus/Da &c. che, Che coſa, Da &c. cui, Da &c. qualche coſa. *V.* Aus.

§ Interr. woraus wird dieſes Pulver gemacht ò wo wird das Pulver aus gemacht? in vece aus was ꝛc. da che coſa ſi fà queſta polvere?

Relat. das Kraut ꝛc. woraus das Pulver gemacht ò wo das Pulver aus gemacht wird/ wächſt ꝛc. in vece aus welchem ꝛc. l'herba da cui (dalla quale) queſta polvere ſi fà, creſce in &c.

Demonſtr. ein Pulver woraus machen in vece aus etwas/ fare, preparare una polvere da qualche coſa.

woraus urteilen/ ſchlieſſen ꝛc. giudicare,concludere da qualche principio.

Wo-bey e worbey / Appreſſo, A &c. che (cui,qualche coſa.) *V.* Bey.

§ Interr. wobey ò worbey ſoll ich mercken ꝛc. ò wo ſoll ich bey mercken/ daß ꝛc. a che hò io da oſſervare che &c.

wobey wohnet ihr ò wo wohnet ihr bey? in vece bey wem ꝛc. appreſſo (da) chi ſtate voi?

Nota. Quando la Locutione ſi rapporta a qualche Perſona, ſi fà meglio di adoperare la Prepoſitione conveniente col ſuo Pronomin. interrog. &c. v. g. bey wem.

§ Relat. das jenige/wobey ihrs mercken ò wo ihrs bey mercken ſollet/iſt ꝛc. in vece bey welchem ꝛc. ciò à cui havete da oſſervarlo, è &c.

- - wobey zu mercken/ wobey dieſes zu erinnern / daß ꝛc. a cui ci è da oſſervare,da ricordare che&c.

Demonſtr. eine Liſt/ einen Boſſen ꝛc. wobey mercken in vece bey etwas o was/ ſcorgere una trama, ſcoprire uno ſtratagema a qualche coſa.

Wo-durch e wordurch / Per &c. che. Per &c. cui, Per &c. qualche coſa. *V.* Durch.

§ Interr. wo- ò wordurch iſt das geſchehen ò wo iſt das durch geſchehen? in vece durch was ꝛc. per qual coſa (accidente) è ſucceduto queſto?

wodurch iſt er ſo arm worden? per qual

qual disgratia è diventato egli tanto povero?

Relat. ich weiß nicht/wodurch es ò wo es durch geſchehen iſt/in vece durch was/ io non sò per qual accidente egli sia occorso.

es iſt ein reich beladen Schiff untergangen/wodurch viel Kaufleute in Armut gerahten/in vece durch welches ꝛc. è perita una nave di ricchissimo carico, per il che molti mercanti restarono falliti (in asso.)

er fande die Thür/wodurch er hineingangen war/ zu herausgehen verſchloſſen/ in vece durch welche ꝛc. egli trovò serrato (chiuso) l' uscio per cui (il quale) era entrato.

Demonſtr. es muß doch wodurch geſchehen ſeyn/ in vece durch etwas/ egli dee pure essere arrivato per qualche accidente.

ſich wodurch verderben / in Ungnad bringen/ rouinarsi, disgratiarsi per ò per mezzo di qualche cosa.

Wo-ein/ e meglio **worein/** In &c. che, In &c. cui, In &c. qualche cosa. *V.* Ein.

§ Interr. worein wollet ihr den Wein/ das Korn ꝛc. faſſen ò wo wollet ihr den Wein ꝛc. einfaſſen? in vece in was ꝛc. in che volete mettere quel vino, quel grano?

das Geſchirr/worein ich den Wein gefaſſet/ò wo ich den Wein ein gefaſſet/ das rinnet/ in vece in welches ꝛc. il vaso, in cui hò messo il vino, cola.

Demonſtr. der Wein iſt nicht mit zuführen/ er ſey dann worein gefaſſet/in vece in etwas/il vino non può esser condotto se non messo in qualche cosa (vaso.)

worein melcken/ worein regnen laſſen ꝛc. mugnere, lasciar piovere &c. in qualche cosa (vaso acconcio.)

ſich worein kleiden / theilen/ vestirsi, spartirsi &c. in qualche cosa, cioè investirla, spartirla, dividerla.

Wofern ꝛc. *V.* infra. it. **Daſern** ꝛc.

Wo-für e **worfür/worvor/** Per &c. che (chi) Per &c. cui, Per &c. qualche cosa. *V.* Für.

§ Interr. wofür haltet ihr mich ò wo haltet ihr mich für? in vece für wen? per che (chi) mi tenete (pigliate) voi?

wofür gebe ich dir Koſt und Lohn/ als daß du mir dienen ſolſt? in vece für was ꝛc. per che cosa io ti do vitto e salario se non per che tu mi mi serva?

Relat. der jenige/ wofür ihr mich haltet ò da ihr mich für haltet/ bin ich nicht/in vece für welchen ꝛc. io non sono già colui (quello) per cui mi pigliate.

Demonſtr. ſich wofür halten/ſich wofür hüten/in acht nehmen/in vece für etwas/ tenersi qualche cosa, guardarsi &c. per qualche cosa.

ſich wofür kleiden/ verkoſtigen ꝛc. vestirsi, alimentarsi &c. per qualche cosa.

worvor ſtehen / worvor gut werden/ rispondere, esser cautione per qualche cosa.

Wo-gegen e **wor-gegen/ wo-zu-gegen/** Dove, In che contrada, parte &c. *V.* Gegen.

§ Interr. wozugegen vulgo wo-länd ꝛc. wohnet er? dove, in che contrada stà egli?

Relat. ich weiß die Gaſſe nicht / wozugegen er wohnet / io non sò la contrada, dove egli stà.

Demonſtr. er muß doch wogegen ò wozugegen wohnen / egli pur deve habitare (stantiare) in qualche parte di questa contrada.

Wo-her/ D'onde, Da dove, D'ove, it. absol, Perche &c. *V.* Her.

§ Interr. woher komt das? ò wo komt das her? d'onde, d'ove (dove) viene, procede, arriva questo?

woher [komt ihr] guter Freund? woher des Landes? donde venite? da che paese, amico caro?

*woher in dem ſtaubigen Wetter? da dove in questo tempo polveroso?

woher komt mir die Ehre / daß ꝛc. donde mi viene quell' honore &c. che &c.

wo bringt ihr dieſe Wahren her? da dove (donde) apportate voi coteste robbe? V. Herbringen.

ihr ſeyd mir noch etliche Gulden ſchuldig? Resp. wovor? ei mi deve alcuni fiorini Resp. perche? come? di che? per qual soggetto? cugione?) cioè donde formi tu questa pretensione?

Wo-hin/ Per dove, it. Per dovunque ò Dovunque, it. Verso, it. In &c. qualche parte. *V.* Hin ꝛc. it. seq.

§ Interr. wo reiſet ꝛc. ihr ò wo reiſet/ gehet/ wollet/ eilet/ denket ꝛc. ihr hin? per dove andate, per dove sete inviato? (incaminato?)

wohin ſo eilend/wohin ſo geſchwind? per dove tanto in fretta?

wo wollet ihr mitten im Winter hin? per dove andarete nel cuore dell'inverno?

Relat. wohin ihr auch gehet ꝛc. ò wo ihr hingehet / werdet ihr ertappt werden/ dovunque, per qual via andiate, qualunque via prendiate, sarete colto.

die Fremden ſihet man nicht gern/wo ſie auch hinkommen / li forastieri non sono ben veduti, dovunque si vadano o si vengano.

gehet/reiſet ꝛc. wohin ihr wollet/ wohin euch beliebet/ andate &c. dovunque vogliate.

Demonſtr. wohin reiſen / ſich wohin begeben/ andare, viaggiare, portarsi &c. à qualche volta &c. verso qualche luogo.

etwas wohin (legen) wohin ſchütten/ mettere, buttare qualche cosa in qualche parte (luogo.)

wir müſſen endlich wohin kommen ò gelangen/ dobbiamo pur'alla fine giungere a qualche luogo &c.

wohin guter Freund? per dove amico caro?

wie dann? per dove dunque?

Wo-hinaus/ Per dove &c. *V.* Hinaus ꝛc. it. Wohin ꝛc.

§ Interr. wohinaus wollet ihr? ò wo wollet ihr hinaus? per dove? per dove incaminate?

wo will das Ding endlich hinaus? per dove riuscirà alla fine tal fatto? che fine sortirà?

Relat. ich ſehe gar wol/wo es hinaus wolle/ io vedo pure, io scorgo bene dove voglia riuscire questo negotio.

Wo-hinter/ Dietro dove. *V.* Hinter ꝛc.

§ Interr. wohinter hat er ſich ò wo hat er ſich hinter verſteckt? in vece hinter was ò hinter wen? dietro che? (chi?) ò dietro dove? s'è egli nascosto?

Relat. ich weiß die Mauer/wohinter er ſich ò wo er ſich hinter verſteckt hat/ in vece hinter welche ꝛc. io sò il muro dietro il quale egli s'è nascosto?

Demonſtr. ſich wohinter verſtecken/ verbergen ꝛc. in vece hinter etwas/ nasconderſi, asconderſi &c. dietro qualche cosa.

Wo-in/wo-innen/ e quaſi **worinn** ò **worinnen/**In &c. che, In &c cui, In qualche cosa. *V.* Inn.

§ Interr. worinn ꝛc. beſtehet der wahre Glaube/ ò wo beſtehet der wahre Glaube innen? in vece in was ꝛc. in che consiste la vera fede?

worinnen leſet ihr? in che (qual libro &c.) leggete voi?

worinn ò worinnen kan ich euch dienen ò wo kan ich euch in ò innen dienen? in che vi posso servire?

Relat. das Weſen/ worinn der wahre Glaube beſtehet o wo der ꝛc. in o innen beſtehet/ wird wenig erkant/ in vece in welchem ꝛc. la sostanza in cui (nella quale) consiste la vera fede, è poco conosciuta.

Demonſtr. ſich worinnen ergö en/ erlu-

erluſtiren ꝛc. in vece in etwas ꝛc. rallegrarſi in qualche coſa.

Wo-mit e wormit: / Con, Di &c. che (che coſa) Con, Di &c. cui, it. Con, Di &c. qualche coſa. *V.* Mit.

§ Interr. womit ſchreibet / ſchneidet / bauet / rechnet / zahlet ꝛc. ihr? ò wo ſchreibet ꝛc. ihr mit? in vece mit was ꝛc. con che (che coſa?) ſcrivete, tagliate, fabricate, contate, pagate &c. voi?

womit wollet ihr ò wo wollet ihr mit ſchreiben / nachdem ihr eure Feder verloren? con che ſcriverete voi, dopo haver perduto la voſtra penna?

womit ernehret er ſich ò wo nehret er ſich mit? con ò di che campa, ò ſi ſoſtenta ò ſoſſiſte egli?

Relat. die Feder / womit ich ſchreibe ꝛc. ò wo ich mit ſchreibe / taugt nicht viel / in vece mit welcher ꝛc. la penna con cui (con la quale) io ſcrivo, non vale nulla.

womit ich ſchlieſſe ꝛc. con che finisco, chiudo &c.

Demonſtr. ſich womit behelffen / ſich womit beſchäftigen / ſich womit nehren / in vece mit etwas / aiutarſi, paſſarſi, occuparſi, vivere &c. di qualche coſa.

ſeine Rede / Predigt / Brief ꝛc. ſein Leben ꝛc. womit beſchlieſſen / finire, concludere la ſua oratione, predica, lettera, vita &c. con qualche coſa.

Wo-nach / e wornach / Di &c. che, Di &c. cui, Di &c. qualche coſa. *V.* Nach.

§ Interr. wornach fraget ihr? ò wo fraget ꝛc. ihr nach? in vece nach was / di che domandate voi?

wonach riechet das Ding? di che odora ò hà odore queſta coſa?

wonach trachtet ihr? à che tendete, mirate voi? che mira è la voſtra?

Relat. das jenige / wonach ich frage / ò wo ich nachfrage ꝛc. wiſſet ihr nicht / in vece nach welchem ꝛc. ciò ò quello di che io domando ò ch'io ricerco, voi non lo ſapete.

Demonſtr. wornach fragen / wornach riechen (ſtincken) wornach ringen / zielen ꝛc. in vece nach etwas ꝛc. domandare, haver'odore (odorare) puzzare (putire) di qualche coſa.

nach etwas ſehen / zielen / ringen / mirare, tendere, contendere à qualche coſa.

Wo-ob / e meglio worob / Sopra di &c. che, Sopra &c. cui, Sopra &c. qualche coſa. *V.* Ob ꝛc. it. Wor über. Worauf ꝛc.

§ Interr. worob haltet ihr ò wo haltet ihr ob / wann ihr ob GOttes Gebot nicht haltet? in vece ob was? di che oſſervanza ſarete voi mai geloſo, ſe non lo ſete di quella de' commandamenti da Dio?

worob erfreuet / betrübt ihr euch ſo ſehr ꝛc.? di che coſa vi rallegrate, attriſtate voi tanto?

Relat. dasjenige / worob man am meiſten halten ſolle / iſt das Geſetz der Gerechtigkeit und der Liebe / in vece ob welches ꝛc. la coſa di cui l' huomo dovrebbe eſſere il più geloſo, è la legge della giuſtitia.

die Speiſe / worob mir ehedeſſen eckelte / eſſe ich jetzund mit Luſt / quel cibo di cui havevo ſtomaco altre volta, hora lo mangio con appetito.

Demonſtr. worob halten / ſich worob erfreuen / ſich worob betrüben ꝛc. in vece ob etwas ꝛc. eſſere geloſo, rallegrarſi, attriſtarſi &c. di qualche coſa.

worob eckeln / havere, ſentire faſtidio, ſtomaco &c. di qualche coſa.

Wo-über / e meglio worüber / Sopra, Di &c. che, Sopra &c. di cui, Sopra &c. qualche coſa. *V.* Uber.

§ Interr. worüber iſt er geſtolpert ò gefallen? in vece di über was? ſopra che coſa è cascato &c. egli?

worüber ſpeculirt / ſtudirt / meditirt / ſchreibet ꝛc. er / ſopra che ſpecola, ſtudia, medita, ſcrive &c. egli?

worüber erfreuet / betrübet / verwundert ꝛc. er ſich? di che ſi rallegra, attriſta, maraviglia, s'ingeloſiſce &c. egli?

Relat. das iſt dasjenige / worüber er ſich ereifert / erfreuet ꝛc. ò wo er ſich über erfreuet ꝛc. in vece über welches ꝛc. queſto è quello (ciò) di cui egli s'ingeloſiſce, maraviglia &c. queſto è quello che gli dà martello, maraviglia &c.

Demonſtr. worüber eifern / erſchrecken / halten / ſich verwundern / eralten / ſterben / ſtreiten / diſputiren / zancken / zörnen ꝛc. in vece über etwas ò irgend was ꝛc. ingeloſirſi, paventarſi, eſſer geloſo, maravigliarſi, invecchire, morire, contendere, combattere, disputare adirarſi &c. di qualche coſa.

worüber ſich beſinnen / worüber ſchreiben ꝛc. ſpecolare, ſcrivere &c. di ò ſopra qualche coſa.

Wo-um / e meglio worum / per abuſo warum / it. warüm / Per che, Per la qual coſa, Per qualche coſa. *V.* Um.

§ Interr. worum betrübt ꝛc. ihr euch? worum bleibt ihr nicht zu Hauſe? worum zancket / worum zörnet ihr? in vece di um was? perche mi affliggete &c. perche non reſtate à caſa?

worum ſchlaft ihr ſo lang? worum bleibt ihr ſo lang im Bette? perche dormite voi tanto tempo? perche reſtate voi tanto tempo in letto?

worum ò um wen trauret ihr? per chi portate voi il duolo? (corrotto?)

Relat. ihr wiſſet wol / worum ich mich betrübe / worum ich traure ꝛc. ò wo ich mich um betrübe / wo ich um traure ꝛc. der jenige / worum ich traure / iſt mein beſter Freund / in vece um welchen ꝛc. lei sà bene perche mi affliggo, per chi porto il corrotto; colui per cui lo porto, è il migliore de' miei amici.

Demonſtr. ſich worum betrüben / ſich worum ſchlagen / zancken ꝛc. in vece über etwas / affliggerſi, batterſi, contenderſi &c. di qualche coſa.

einen worum loben / rühmen / lodare, pregiare uno di qualche coſa.

Wo-unter / e meglio worunter / Sotto, Frà &c. che, Sotto &c. cui &c. Sotto &c. qualche coſa &c. *V.* Unter.

§ Interr. worunter habt ihr gedienet? in vece unter wem ꝛc. ſotto chi havete ſervito? [in campagna.]

Relat. das Regiment / worunter ich gedienet ò wo ich unter gedienet habe / iſt in Ungarn gangen / in vece unter welchem ꝛc. il reggimento ſotto cui (in cui) ho ſervito, è paſſato in Ungheria.

Demonſtr. ſich worunter miſchen / ſich worunter begeben / ſich worunter verſtecken / in vece unter etwas ꝛc. meſcolarſi, metterſi, nasconderſi trà qualche coſa.

Wo-von e worvon / Di &c. che, Di &c. cui, Di qualche coſa &c. *V.* Von.

§ Interr. wovon lebt / ſchreibt / handelt ꝛc. er? ò wo lebt ꝛc. er von? in vece von was ꝛc. di che (di qual coſa) vive, ſcrive, tratta &c. egli?

Relat. er hat eine Rente / eine Profeſſion / wovon er lebt / in vece von welcher ꝛc. egli tiene una rendita, una profeſſione di cui vive (campa, ſoſſiſte.)

die Materey / wovon er ſchreibet / iſt ſehr curios / la materia, di cui egli ſcrive (tratta) è curioſiſſima.

Demonſtr. der Menſch muß ja wovon leben / in vece von etwas ò was ꝛc. l' huomo deve pur vivere (campare &c.) di qualche coſa.

wann man bey guten Freunden iſt / muß einer immer wovon discurriren / das lieblich iſt / ſtandoſi con i

ſuoi

fuoi amici, ſi hà da discorrere di qualche coſa ò ſoggetto allegro e guſtoſo.

Worvor ꝛc. *V.* **Worfür ꝛc.**

Wo-wider e worwider/ Contro &c. che, Contro &c. cui, Contro qualche coſa. *V.* **Wider.**

§ Interr. worwider ſtreiten die Soldaten ò wo ſtreiten die Soldaten wider als wider die Feinde? in vece wider was ò wo der weg? contro chi combattono i ſoldati che contro li nemici?

Relat. die Feinde/ wowider wir zu ſtreiten haben/ſeynd beyde leiblich und geiſtlich in vece wider welche/ li nemici contro cui ò contro li quali habbiamo da combattere ſono e corporali e ſpirituali.

Demonſtr. er muß allezeit wowider zu ſtreiten und zu kampfen haben/ in vece wider etwas o was/ egli deve ſempre haver da contendere e da combattere contro qualche coſa.

Wo-zu/e worzu/ A &c. che, A &c. cui, A &c. qualche coſa. *V.* **Zu.**

§ Interr. wozu dienet dieſer Unrat ò wo dienet dieſer Unrat zu? in vece zu was ꝛc. a che ſerve queſto guaſto, a che buono queſta profuſione?

worzu taugt/ hilft das Kraut? a che ſerve queſta herba?

worzu bringen uns die Schwelgereyen und andere Laſter als zum Bettelſtab/ zu Krankheiten/zum Galgen und endlich zur Hellе? a che ci riducono le crapole (li disordini) e gli altri vitii ch'alla biſaccia, alle malatie,alle forche e finalmente all' inferno?

Relat. das Ende/worzu wir erſchaffen ò wo wir zu erſchaffen ſeynd/ iſt/ GOTT erkennen/Ihn lieben/und ſeiner ewiglich genieſſen/ in vece zu welchem ꝛc. il fine à (per) cui ſiamo creati è conoscere Iddio, amarlo e di goderlo eternamente.

Demonſtr. ſich worzu ſchicken/bequämen/ in vece zu etwas/ disporſi, addattarſi &c. a qualche coſa.

einen worzu helffen/ reitzen/ rahten/ zwingen ꝛc. aiutare, ſtimolare, acconſigliare,ſforzare &c. uno à qualche coſa.

Woch.

Woche/ f. **Wochen/** plur. Settimana (Heddomada.)

§ eine friſche Woche anfangen/ cominciare una ſettimana.

die gantze Woche durcharbeiten/lavorare, faticare per tutta la ſettimana.

auf die Woche/auf die andere Woche/ zur Wochen/ la ſettimana che viene, futura (vegnente) ſettimana.

in der Woche/ nella (frà la) ſettimana.

ein/zwey/drey ꝛc. Tag in der Woche/ un, due, trè &c. giorni nella ſettimana.

drey ꝛc. mal die Woche/ trè &c. volte la ſettimana.

drey/vier/fünf/ ſechs ꝛc. Wochen an einem Werck arbeiten oder zu thun haben/ lavorare, haver da ſtare dietro trè, quattro, cinque, ſei &c. ſettimane ad un lavoro.

alle Wochen/ tutte le ſettimane, ogni ſettimana.

die Woche iſt an mir/ io ſono heddomadario, tocca à me queſta ſettimana.

ſeine Woche antretten/ entrare a fare la ſua ſettimana.

in die Woche/durch die Woche/ nella, per la ſettimana.

die gantze Woche durch nichts arbeiten/ non faticare, otiare &c. per tutta la ſettimana.

in die Wochen/ò ſechs Wochen kommen/ venire nelle ſettimane cioè al parto, al termine di partorire, e partorire in fatti.

in den Wochen ò ſechs Wochen ligen/ trovarſi eſſere di parto.

aus den Wochen gehen/ kommen/ uscire di parto.

zu Anfang/zu Ende der Woche/in capo, al principio, alla fine (in capo) della ſettimana.

er hat dieſe Reiſe in/ innerhalb drey Wochen verricht/ egli hà fatto queſto viaggio, in capo, nello ſpatio di trè ſettimane. Gall. en trois ſemaines.

ich werde über drey Wochen wiederkommen/ io ritornarò al capo di trè ſettimane. Gall. dans trois ſemaines.

eine Woche um die andere/ alternando di ſettimana all'altra.

etwas von Woche zu Woche aufſchieben/ von einer Woche in die andere verſchieben/ prolongare, differire, procraſtinare una coſa di ſettimana in ſettimana.

Nota. Non diciamo; über eine Woche/ nec über zwey Wochen/ mà über acht Tage/ über vierzehen Tage ꝛc. *V.* **Tag ꝛc.**

§ Char-Woche/Heil-Woche/Marter-Woche/ la ſettimana ſanta, infra l'ottava.

Chriſt-/ Weyhnacht-Woche/ la ſettimana (le ferie) del Natale.

Creutz-Woche/ Himelfahrt-Woche/ le ferie delle rogationi; ambarvalia.

Glücks-Woche/ ſettimana auventurata ò di buona ventura.

Hochzeit-Woche/ſettimana delle nozze.

Kälber-Woche/ ſettimana data per ſcorrere la cavallina.

Kindbett-Woche/ le ſettimane cioè il tempo che la donna ſtà in parto.

Meß-Woche/ ſettimana, giorni di fiera &c.

Mit-Woche/ mercordì.

Aſcher-Mitwoche/ mercordì delle ceneri.

Oſter-/Pfingſt-ꝛc.Woche/ frà l'ottava (le ferie) di pasqua, di penteoſte &c.

Schmauß-/Freß-ò Faſtnacht-Woche/ ſettimana da sguazzare ò da far carnouale.

Spatzier-/ Spiel- ò Flitter-Woche/ ſettimana da ſolazzo, da ſpaſſo ò ſpaſſeggio.

Unglücks-Woche/ ſettimana sventurata, mal' auventurata, infauſta, di mala ventura.

Weck-Woche ꝛc. V. Weck ꝛc.

Zahl-Woche/ ſettimana termine [di pagamento.]

Wochen- ò ſechs Wochen-bett/ n. Letto da donna di parto.

Wochen-geld/ n. Penſione, Tanto, Rata per ſettimana.

Wochen- o ſechs-Wochen-Kind/ n. Bambino nato di fresco.

Wochen-marckt/ m. Mercato ò Giorno di mercato ordinario ò per ſettimana.

Wochen-prediger/ m. Predicatore feriale.

Wochen-predigt/ f. Predica feriale infra la ſettimana.

Wochen-rechnung/ f. Conto ch' uno hà da rendere ogni ſettimana.

Wochen- ò ſechs-Wochen-ſtube/ f. Stanza, Camera da donna di parto.

Wochen- ò ſechs-Wochen-weib/ n. Donna di parto.

Wochen-zehrung/ f. Conſumo, Guaſto, Speſa per ſettimana.

Wochentlich/ Adj. Settimanale, Settimanario, Heddomadario.

§ wochentliche Arbeit/ wochentliche Rechnung ꝛc. lavoro, penſo, conto &c. ſettimanario ò per la ſettimana.

wochentliche Zeitung/ novelle, gazzette che vengono ogni ſettimana.

wochentliches Koſtgeld/ penſione, rata, tanto per il vitto di ciascuna ſettimana ò per ſettimana.

Wochentlich/ Adv. Per ſettimana ò per ciascuna (ogni) ſettimana.

§ wochentlich zahlen ꝛc. pagare &c. ogni ſettimana.

Wochner/ Wöchner/ m. Heddomadario, Settimanario,

§ Wochner in der Kirchen / im Chor / heddomadario eccleſiaſtico, corale.
Amts-Wochner / heddomadario, ſettimanario di ufficio.
Amts-Wochner ſeyn / eſſer heddomadario, eſſer' in ſettimana, far la ſettimana.
Aufwart-Wochner / heddomadario, ſettimanario di ſervitio.
Küchen-ò Koch-ꝛc. Wochner (in einem Cloſter / Hauß ꝛc.) ſettimanario di cucina [in qualche chioſtro ò hoſtello.]
Spül-ò Abwaſch-Wochner-ò Wöchnerin / ſettimanaria da lavar'i piatti.
Sechs-wöchnerin / it. Wochnerin / donna [che ſtà] di parto.

Wock.

Wocke / m. [voce laſſ. da wickeln] Rocca, Conocchia. *V.* Rocken.

Wo da
Wo-durch } *V.* Wo ꝛc.

Wof.

Wofern, dafern / it ſofern / Conj. Quando, Quando pure, it. Purche, it. in quanto &c. Lat. Dummodo, Quatenus.

§ er hat mich zum Erben eingeſetzt / wofern er ſterben ſolte egli m'inſtituì herede del ſuo, quando veniſſe à morire.
ich will euch gutes thun / wofern / dafern ihr euch wol haltet / vi farò del bene, quando vi comportiate bene ò purche facciate bene.
er könte ein gelehrter Mann werden / dafern er nur ſtudiren wolte / egli potrebbe diventar' huomo letteratiſſimo, purche voleſſe applicarſi allo ſtudio.
ich will euch beyſtehen / ſofern ich immer kan / ſofern mein Vermögen ſich ſo weit erſtreckt / ſofern meine Kräfften es zulaſſen / vi aſſiſterò quanto che potrò, quanto, per quanto ſi eſtenderanno, quanto permetteranno le mie forze.
ſofern: ſofern hat mir GOTT geholffen / fin'à quel punto: fin'à quel punto Dio mi hà aiutato ò mi hà fatto giungere.

Wog.

Woge / f. Wogen / plur. [da wägen ‹ wegen] Flutto, Onda maſſime vortioſa d'uno ſtretto ò in un gorgo ò gorgoglio di fiume.

§ Waſſer-woge / idem.

Wo-her ꝛc. *V.* Wo ꝛc.
Wohin / wo hinaus ꝛc. *V.* Wo ꝛc.

Wohnen / wonen / Habitare, Stare, Stantiare, Dimorare, Star' alloggiato, Fare ſtanza, Alloggiare, Albergare, Soggiornare, Vivere.

§ irgendwo wohnen / habitare &c. in qualche luogo, havervi il domicilio, eſſere domiciliato, ſtabilito, ſtantiato &c.
wol / bequem / luſtig wohnen / ſtantiare, eſſer ben' alloggiato, ſtare alloggiato, commodo, agiato, allegro.
übel / unbequem ꝛc. wohnen / ſtare &c. male, discommodo, disagiato, ſtare mal'alloggiato.
hier wohne ich / io ſtò qui, ecco quì la mia ſtanza.
am Waſſer / am Meer wohnen / habitare, havere la ſtanza sù un fiume, alla riva, del mare.
an einem Eck wohnen / ſtare sù un cantone.
anders wohin gehen wohnen / andare à ſtare altrove.
auf einem Schloß / auf einem Dorf ꝛc. wohnen / habitare, ſtanziare in (sù) un caſtello, in un villaggio &c.
auf der Erden / in der Tenne unten wohnen / ſtare ſu'l terrapieno, nelle ſtanze terrene.
bey einem im Hauſe wohnen / ſtare, eſſere, ſtanziare in caſa ò appreſſo di uno, da uno ò con uno.
gegen einem über wohnen / habitare &c. dirimpetto, all'incontro, in fronte ad uno.
hinten wohnen / ſtare &c. nelle ſtanze, ne'quarti di dietro.
hinter der Kirche ꝛc. wohnen / habitare &c. dietro la chieſa &c.
in der Stadt wohnen / ſtare in città.
in einem elenden Winckel wohnen / ſtare, vivere in una buca.
in einer Höle wohnen / ſtare in una grotta, caverna.
in einem wilden Wald wohnen / habitare, ſtantiare &c. in un boſco; eſſer habitante, habitatore di boſco.
im ò aufm erſten / zweyten / dritten ꝛc. Gaden oder Stockwerck wohnen / ſtare ſul primo, ſecondo, terzo piano, palco, ſolaro.
der Heil. Geiſt wohnet in den Hertzen der frommen Seelen / lo Spirito ſanto habita ne' cuori delle anime buone.
die Vögel wohnen in Wäldern / gli uccelli ſtanno [annidati] ſtantiano, albergano ne' boſchi.
in einer ſchönen ꝛc. Gaſſe wohnen / habitare in una piazza bella, magnifica, cospicua, viſtoſa &c.
in einem ſchönen ꝛc. Hauß wohnen / habitare in una caſa bella &c.
nahe bey einem wohnen / ſtare &c. vicino ad uno. V. Nachbar.
neben einem wohnen / ſtare &c. accanto, contiguo, giunto ad uno.
oben über einen wohnen / ſtare ſopra, sù qualcheduno.
unter dem Dach wohnen / habitare ſotto il tetto, cioè ſu'l ſolaro, ſotto l'intempiata di caſa.
vorn wohnen / ſtare &c. avanti.
weit wohnen / weit von einem wohnen / ſtare, habitare lontano discoſto.
*wohnen wo Treu und Ehre ein Ende hat / wo die Füchſe einander gute gute Nacht geben / ſtare dove fede ed honore ſi terminano; dove le volpi ſi danno la buona notte.
zu jemand wohnen gehen ò zu wohnen kommen / andare, venire a ſtare in caſa con uno.
irgendwo wohnen wollen / volere ſtare, mettere, metter sù caſa in qualche luogo.
wo wohnet er? dove ſta &c. egli?
ich weiß nicht / wo er wohnet / io non ſo dove ſtà, dove ſtantia.
es iſt überall gut wohnen / wo man anders ein vergnügtes Gemüt hat / per tutto ci è buona ſtanza, purche altri goda. Paſt. fid.
hier iſt gut wohnen / qui è buono ſtare (buona ſtanza.)
endlich kamen wir wiederum / wo Leute wohnen / alla fine rigiungemmo ſull'habitato.
ein Ort / wo niemand wohnet / luogo diſhabitato, deſerto.
hier wohnet Tugend / Frömmigkeit / Gerechtigkeit ꝛc. qui habita cioè è in voga, fiorisce la virtù, pietà, giuſtitia.
wo die Laſter wohnen / kehret keine wahre Weißheit ein / dove alberga il vitio, non entra la vera ſapienza.
hingehen / wo der Teufel wohnet / andare a caſa del diavolo.
Ge-wohnet / Habitato, Stato, Stantiato &c.
§ der Autor dieſes Buchs hat bey die 24. Jahr lang in Nürnberg gewohnet / l'autore di queſto libro ha habitato &c. hebbe il ſuo domicilio per lo ſpatio di venti quattro anni.

Wohn-hauß / n. Caſa da habitarvi (ſtarvi, ſtantiarvi.)

Wohn-leben / n. Feudo di reſidenza.

Wohn-ſitz / Wohn-platz / m. Seggio, Luogo da ſtantiare. *V.* Wohnung ꝛc.

Wohn-ſtube / f. Stuffa, Stanza ò Camera da ſtarvi d'ordinario.

Wohn-zeit / f. Tempo accordato per ſtare in una caſa.

Wohn-zinſt / f. Affitto, Quarto di caſa dove ſi ſtà.

Wohnbar ꝛc. *V.* **Bewohnbar ꝛc.**

Wohnhaft/ Adj. Habitante, Alloggiante, Stanziante [mà non hà luogo che nella locut. ſegu.]

§ **irgendwo wohnhaft ſeyn/** eſſer habitante, eſſere domiciliato &c. cioè habitare &c. in qualche luogo. V. Wohnen.

er iſt hier wohnhaft/ egli habita, egli ſtà quì di caſa, di ſtanza ordinaria.

Wohner ꝛc. *V.* **Inwohner ꝛc.**

Wohnung/ ſ. Habitatione, Stanza, Dimora, it. Caſa, Alloggio, Seggio, Quartiere, Soggiorno. *V.* **Hauß. Behauſung. Zimmer. Sinn ꝛc.**

§ **wo iſt ſeine Wohnung?** dov' è la ſua ſtanza?

eine eigene Wohnung haben/ havere, tenere ſtanza, caſa propria.

ſtattliche/herrliche Wohnung/ ſtanza magnifica, pompoſa, ſuperba.

ſeine ſtete/ beſtändige Wohnung irgendwo haben/ havere ſtanza, ferma, coſtante, ſtabile; haver domicilio, ſtare ſtabilito, domiciliato, accaſato in qualche luogo.

nirgend eine ſtete Wohnung haben/ non havere ſtanza, luogo, fermo, ſtabile. (città permanente) in alcun luogo.

irgendwo keine ſtete Wohnung haben/ non haver ſtanza ferma in qualche luogo. V. Fremd.

eine feine/ bequäme (gätliche) wolgelegene ꝛc. Wohnung/ ſtanza buona, agiata, commoda, ben ſituata &c.

eine unbequeme/ ungelegene/ abgelegene ꝛc. Wohnung/ ſtanza, caſa discommoda, disagiata, mal ſituata, discoſta &c.

die untere Wohnung/ la ſtanza terrena, it. primo piano.

die mittere Wohnung/ piano di mezo.

die obere Wohnung / Ober-Wohnung/ la ſtanza in alto ò alta, ſul terzo palco &c.

Allein-Wohnung/ habitatione, caſa da ſtarvi ſolo.

Hinter-Wohnung/ ſtanza di dietro.

Neben-Wohnung/ ſtanza d'allato.

Vor-Wohnung/ ſtanza d'avanti.

ihm eine Wohnung auserſehen / ſich um eine Wohnung umſehen/ umthun/ ſceglierſi, procacciarſi una caſa, ſtanza.

eine Wohnung auf dem Lande haben/ havere una ſtanza, una caſa, un luogo alla campagna.

viel Völcker haben ehedeſſen ihre alte Wohnungen verlaſſen / und neue geſucht/ molti popoli abbandonarono (lasciarono) già gli antichi loro ſeggi (le ſtanze, ſedie) loro antiche per buscare de' nuovi, (per migrare altrove.)

einen von ſeiner Wohnung jagen/ ſcacciare uno di ſtanza (caſa) ſua.

Verba Compoſita.

Ab-wohnen/ ver-wohnen/ Pagarſi d'un credito habitando in caſa del debitore. *V.* **Abſitzen.**

§ **eine [active] Schuld abwohnen/** ſcontare, eſtinguere, compire, aggiuſtare un credito ſtando in caſa del ſuo debitore.

das verbauete Geld in einem fremden Hauſe abwohnen/ rifarſi delle ſpeſe fatte ne' riparamenti di caſa altrui collo ſtare in eſſa pro rata dell'affitto.

Be-wohnen/ Verb. att. Habitare, Inhabitare.

§ **ein Hauß bewohnen/** habitare una, ſtantiare in una caſa. V. Wohnen.

eine Stadt/ einen Ort ꝛc. bewohnen/ habitare una città, un luogo &c.

ein Land ꝛc. bewohnen / habitare un paeſe &c.

Be-wohnet/ be-wohnt/ Habitato, it. Popolato.

§ **ein bewohnter Ort/ bewohntes Land/** luogo habitato, paeſe habitato.

eine wol bewohnte Stadt ꝛc. città ben popolata.

ein bewohntes Hauß/ caſa habitata.

bewohnt werden/ vnnire ad eſſer habitato, popolato; habitarſi.

die hohen Häuſer werden in den öberſten Stockwercken ſelten bewohnet/ le caſe alte dal mezo in sù di rado ſono habitate ò ſi habitano.

endlich kamen wir wieder hin/ wo es bewohnt ware/ alla fine ritornammo ſull'habitato.

wieder bewohnt werden/ ricominciar' ad eſſer habitato.

Un-be-wohnt/ Inhabitato, Dishabitato, Deſerto. *V.* **Oed. Wüſt.**

§ **ein unbewohnte Wüſte/ unbewohntes Land/** deſerto dishabitato, paeſe deſerto, ermo.

ein unbewohntes Hauß/ caſa dishabitata.

der unbewohnte Weltſtrich wegen allzugroſſer Hitze/ zona torrida.

der unbewohnte Weltſtrich wegen allzugroſſer Kälte/ zona frigida (fredda.)

ein unbewohnt geweſenes Land wieder bevolcken/ ripopolare un paeſe ſtato dishabitato ò deſerto, piantarvi nuove colonie. V. Bevolcken.

Be-wohnbar/ be-wohnlich/ Adj. Habitabile, Habitevole.

§ **einen Ort/ ein Hauß bewohnbar machen/** render' un luogo, una caſa habitabile.

Un-be-wohnbar/ un-be-wohnlich/ Inhabitabile, Dishabitevole.

§ **ein unbewohnbares Land/** terra inhabitabile.

Be-wohner ꝛc. *V.* **Inwohner ꝛc.**

Be-wohnung/ ſ. Habitamento, cioè Eſſo habitare una caſa, paeſe &c.

§ **Wieder-bewohnung /** rihabitatione.

Bey-wohnen/ [Verb. figur.] Habitare appreſſo, Cohabitare, Aſſiſtere, Eſſer preſente, Intervenire &c.

§ **einer Verſammlung/ dem Raht/ dem Handel/ der Conferentz ꝛc. beywohnen/** aſſiſtere, intervenire alla radunanza (al congreſſo) al conſiglio, alla conferenza &c.

der Predigt/ der Meſſe ꝛc. beywohnen/ aſſiſtere alla predica, alla meſſa &c.

einer Tauf/ Hochzeit ꝛc. beywohnen/ aſſiſtere ad un battesimo, à nozze, ad un atto publico &c.

ſeinem Weibe beywohnen / ſeiner Frauen ehelich und ehrlich beywohnen / cohabitare alla moglie, cioè conoscerla, uſare con eſſa honeſtamente. V. Ehe ꝛc. Schuld ꝛc. Pflicht ꝛc.

einer unehelich und unehrlich beywohnen/ uſare, praticare con una illeggitimamente.

einem vertraulich beywohnen/ converſare, praticare con uno famigliarmente.

einem hülfflich beywohnen / aſſiſtere uno [col ſuo aiuto] giovarlo.

wann GOTT uns nicht mit ſeinem Licht und Gnadengeiſt beywohnete/ quando Dio non ci aſſiſteſſe colla gratia e collo Spirito ſuo ſanto.

O Heiliger Geiſt: wohne uns bey mit deinem allerſüſſeſten Troſt! • Spirito ſanto: aſſiſtici colle dolciſſime tue conſolationi!

Bey-ge-wohnet/ Aſſiſtito &c.

§ **er hat ſeiner Ehelieben lang nicht beygewohnet/** un pezzo ſà che non hà uſato colla conſorte.

Bey-wohnung / ſ. Aſſiſtenza, Interventione, it. Uſo, Pratica famigliare.

§ **Beywohnung des H. Geiſtes/** aſſiſtenza dello Spirito ſanto.

Bey-einander- ò beyſammen-wohnen/ Habitare, Stare congiunto ò aſſieme [in una medeſima caſa.]

§ **o wie gut und wie lieblich iſts/ wann Brüder einträchtig beyſammen wohnen!** o come è buono e giocondo, quando fratelli ſtanno (ſtantiano) pacificamente aſſieme!

Dahinten- / Darbey- / Darneben- / Drauſſen- / drinnen- / droben- ꝛc.

wohnen / Habitare &c. là dietro, là preſſo, là accanto, là fuori, là dentro, là alto &c.

Durch-einander-ò durch-einander-wohnen/ Habitare, Stantiare confuſamente lenza diſtintione, mescolatamente, indifferentemente.

§ es wohnen daſelbſt Juden und Chriſten durcheinander / ci ſtanno &c. là indifferentemente e giudei e criſtiani.

Gegen-über wohnen/ Habitare, Stare di rimpetto.

Hinten-/ò hintenaus-/ò hintenher-wohnen/ Habitare, Stare ne' quarti ò appartamenti di dietro.

In-wohnen / [poco uſitat.] Inhabitare.

§ der Geiſt Chriſti muß uns inwohnen/ ſonſt thun wir kein Gut/ lo Spirito di Criſto ci hà da inhabitare, altrimente ben'alcuna non ſi può fare.

In-wohner/ Be-wohner/ m. Inhabitatore, Habitatore, it. Habitante.

§ die Inwohner einer Stadt/ gli habitanti &c. d'una città.

Inwohner ò Bewohner eines Hauſes/ habitante, habitatore di una caſa.

Burger und Inwohner/ cittadini ed habitanti.

die Inwohner des Lands/ der Inſul/ gli habitatori del paeſe, dell'iſola, (paeſani, iſolani.)

die Inwohner des Himmels/ li habitatori (cittadini) del cielo (paradiſo.)

die Liebe hat mich zum Inwohner der Wälder gemacht/ l'amore mi fece habitatore, cittadino de' boſchi.

In-wohnung/ f. Inhabitatione.

§ Inwohnung des Heiligen Geiſtes/ inhabitatione dello ſpirito ſanto.

Wer-wohnen &c. *V.* Abwohnen &c.

Vorn-ò vorn-hero-wohnen/ Habitare, ſtare avanti ò in'] dinanzi.

§ er wohnet vorn und ich hinten / egli ſta avanti ed io dietro.

Wol.

Wol/ Adv. [di grandiſſimo uſo e di varia applicatione] Bene.

Nota. Vedaſi l'Adverbio **übel** / e ſi applichi per Antitele tutte le Eſi.

§ wol ſchlafen! der Herr ſchlafe wol! dormir bene: V. S. dorma bene! (ſano!)

wol ſchreiben / ſcrivere bene &c. it. menar' una buon carattere, haver buona ortografia, buono ſtile.

wol ſingen/ wol ſchlagen/ wol ſpielen &c. cantare, ſuonare, giuocare &c. bene, peritamente, artiſtamente bene.

etwas wol verſtehen &c. intendere, capire bene una coſa &c.

ich verſtehe/ ich höre/ empfinde/ fühle es wol/ io l'intendo, capisco, ſento &c. bene.

etwas wol bedencken/ conſiderare, ponderare una coſa bene; vederla bene in viſo ò in faccia.

es einem wol gehen: es geht mir wol/ ſtare bene: io ſto bene.

einander wol verſtehen/ intenderſi bene l'uno l'altro.

wol tantzen/ wol fechten &c. ballare, ſchermire &c. bene, deſtramente, galantemente, leggiadramente. *V.* Zierlich. Schön.

meine Sachen gehen wol / le coſe mie vanno bene, caminano di buon piede (di buone gambe.)

einem wol ſeyn bey ò mit etwas/ eſſer bene ad uno di qualche coſa.

einem nicht wol bey ò mit einer Sache ſeyn/ ſentirſi male, temere di qualche fatto.

es iſt ihm wol bey ſolchen Poſſen / gli è bene di queſte baie.

einem wol ſeyn mit Weinen/ eſſer bene ad uno, ſentire piacere lacrimando e pascerſi di pianti e di ſoſpiri.

einem etwas wol thun/ fare bene cioè fare beneficio, prò, it. dare piacere diletto qualche coſa ad uno. Ved. Thun.

ſeinem Fleiſch wol thun/ ſich wol ſeyn laſſen/ fare, dar piacere alla carne, indulgere al ſuo genio, darſi buon tempo, vivere mollemente, delitioſamente &c.

* das thut einem ſo wol als einem Säulein/ das man krauet/ queſto reca tal piacere che l'huomo non cambiarebbe il ſuo ſpaſſo con quello d' un porchetto che ſi gratta. Aret. Rag.

das thut einem ſo wol / gleich als wann einem etwas hinten auf den Rucken jucket / und ein anderer dich bald hier/ bald dort/ bald oben bald unten krauet/ bis daß er das rechte Oertlein trifft/ cotal coſa è ſi dolce che quel coſti, coſti che ſi dice all' hor ch' il dito il quale ti gratta, dopo quel: più giù, giù sù, più là, più qua, trova il bruscolino che ci rode. Idem ibid.

wol ſehen/ haver buona viſta.

wol hören/ haver l'udita buona.

wol lauffen können/ haver buone gambe.

nicht wol ſehen/ hören &c. havere la viſta, udita &c. corta.

ſich nicht wol befinden/ einem nicht wol ſeyn/ non trovarſi bene di ſalute.

einem wol ſchmecken/ ſapere bene una coſa ad uno, trovarlo buono ed à ſuo guſto. *V.* Schmecken.

der Wein &c. ſchmeckt mir ſehr wol/ queſto vino &c. lo trovo buoniſſimo ſaporito.

wol riechen/ haver buono, grato, ſoave odore.

wol lauten/ far' un bel ſentire, far buona harmonia.

lebt wol! er gehabe ſich wol! vivete, ſtate ſano! viva felice! allegro!

einem etwas wol thun: es thut dirs wol/ fare, baſtare ad uno: tanto ti fà, tanto baſta per te.

Wol/ Ben bene, Beniſſimo &c. *V.* Recht. Fleiſſig.

§ den Pfeffer wol ſtoſſen / wol zerſtoſſen/ peſtare il pevere ben bene cioè ſottilmente.

das Brod wol ausbachen / cocere il pane ben bene, cocerlo in modo che lia ben cotto.

das Kraut wol ſchmalzen/ condire il cauolo ben graſſo. *V.* Fett.

wol unter einander rühren ò miſchen/ miſchiare, ſtemprare &c. ben bene.

den Salat wol ſalzen/ ölen/ pfeffern/ ſalare, ogliare, peverare &c. ben bene l'inſalata, mettervi del ſale, dell' oglio, del pepe &c. aſſai.

Wol. Bene.

§ wol ſeyn: das iſt wol! eſſere, ſtare bene: queſto ſta (và) bene.

das iſt zwar wol und gut/ aber &c. egli è ben bell'e buono, mà &c.

wol dienen/ wol dienen wollen / ben ſervire, voler ben ſervire, ò far' il buon ſervitore cioè adulatore &c. *V.* Dienen.

etwas wol deuten/ ausdeuten/ auslegen / interpretare una coſa bene, pigliarla in buona parte.

wol dran ſeyn / eſſere di condition felice, ſtar contento, felice, eſſer favorito dal cielo e dal mondo. *V.* Glückſelig.

wol bey einem dran ſeyn/ ſtar'in gratia, in favore (goder la gratia, il favore) di uno; eſſer favorito da ò il favorito di uno. *V.* Gnaden.

ſich wol befinden/ bey ò mit etwas/ trovarſi bene ò ben ſervito, o trovare il ſuo conto di qualche coſa.

wer wol ligen will/ der bette ihm wol/ chi vuole ſtare ben coricato, ſi faccia buon letto; chi vuol del bene, ſelo procuri.

etwas wol in acht nehmen/ guardare, curare una coſa benißimo, pigliarne, haverne buona cura, buona cuſtodia.

du magſt mich wol dafür anſehen / tu hai ragione di riguardarmi per huomo da tanto.

ein Ding wol betrachten / erwegen/ conſiderare, ponderare una coſa ben.

ben bene, maturamente, con maturo rifleſſo. V. Reif ꝛc.

es wol an ſich kommen laſſen / haver lunga patienza prima di riſentire e vendicare un torto, ſoffrirlo con gran flemma, e ſoffrirne aſſai prima di formalizzarſene, it. eſſer tardo à riſentire un' ingiuria come anco à ricompenſare un favore; pizzicare d' ingrato.

es iſt wol weit kommen / ella è venuta ben' innanzi. V. Sehr.

ich mag ihm wol gönnen / non gliel' invidio, non gliene hò invidia. V. Gern.

ich möchte es wol ò wol gern wiſſen / haben / ſehen ꝛc. lo vorrei ben ſapere, havere, vedere &c.

er kans wol leiden / poſſo bene ſoffrirlo.

wol zu leben ꝛc. haben / havere bene da vivere, potere ſtare.

wol geſſen / wol getruncken / wol geſchlaffen ꝛc. haben / havere ben mangiato, ben bevuto, ben dormito &c.

eines wol genoſſen haben / havere bene goduto uno ò del favore di uno (una.)

es ſeynd wol gute Leute / eſſi ſono ben buona gente. V. Gewiß. Gewißlich.

du biſt wol ein Narr / tu ſei ben pazzo.

er iſt wol ein braver ꝛc. Kerl / coſtui è ben bravo &c.

das mag wol ein ꝛc. ſeyn / coſtui ſia ben' un &c.

ich kan wol ſagen / daß ꝛc. io poſſo ben dire, che &c.

das hat euch wol ein Schelm geſagt / queſto vi poſſa ben haver detto un' infame:

wol dencken: ich kan wol dencken / daß ꝛc. penſare, cioè giudicare bene: io poſſo ben giudicare che &c. V. Leicht.

ich denck wol / io penſo sì.

das iſt wol etwas ſeltzames / queſto è una coſa ben rara.

ihr köntet wol fallen auf dieſem Eis / voi potreſte ben ò facilmente cascare ſu queſto ghiaccio.

es könt wol ſeyn / potrebbe ben eſſere, facil coſa.

ich dachts wol / io mene dubitavo.

ich bins wol ein / me lo perſuado sì.

das kan ich wol thun / queſto lo poſſo ben fare.

ihr könnts wol thun / voi lo potete fare, voi havete il modo.

ihr ſoltet es wol thun um dieſes Geld / lo dovreſte ben, ò pur lo fareſte per queſti danari. V. Billig.

er gehet mir wol / egli mi và a ſua poſta cioè non mi voglio più impacciare del fatto ſuo nè in bene nè in male.

Wol ꝛc. V. Schon ꝛc.

§ GOTT wirds wol machen / Dio lo farà bene (già.)

er wird jetzund wol zu Rom ſeyn / egli ſarà ben hora à Roma.

Wol! Bene, E bene cioè concedo, paſſi!

§ wol! was iſt aber dran gelegen? bene! mà ch'importa?

nun wol! was gedünckt dich davon? ch bene (bel) che tene pare?

Wol / Bene, Ben ſi. V. Zwar.

§ er iſt wol wahr / aber ꝛc. egli è ben vero, mà &c.

das iſt wol etwas / queſto è ben qualche coſa.

ſie iſt wol zu Hauſe / weiß aber nicht / ob ſie allein iſt / ella è ben' à caſa ſi, mà non sò s'ella è ſola.

er hat wol Geld / aber keinen Verſtand / egli tiene danari ſi, mà non già cervello.

es iſt wol recht / aber ꝛc. egli è ben giuſto, mà &c.

—wol / in Coſtruttione con altri Adverbii, per eſempio:

§ aber wol / mà bene.

heut nicht / aber wol morgen / hoggi nò, mà bene ò ben ſi domani, hoggi nò, mà dimani queſto ſi.

er hat kein Geld / aber wol Landgüter / egli non tiene danari contanti, mà ben ſi poderi.

auch wol / anco.

der Wolf friſt auch wol gezehlte Schafe / il lupo mangia anco delle pecore contate.

man verkauft auch wol gelöcherte Nüſſe / anche delle noci pertugiate ſi vendono.

das thue ich auch wol zuweilen / queſto lo faccio anch'io talvolta.

das wol / queſto ſi, it. queſto lo concedo. V. So wol.

eben wol / nondimeno, tuttavia, niente di manco. V. Eben. Dennoch ꝛc.

eben ſo wol / tanto bene, tanto.

er thuts eben ſo wol / tanto lo fà egli, egli lo fà come gli altri.

ey wol ꝛc. V. Ja wol ꝛc.

gar wol / ſehr wol / trefflich wol / überaus wol / über die maſſen wol / ben bene, molto bene, beniſſimo, beniſſimamente, ottimamente, *arci bene.

ihr habt gar ꝛc. wol gethan ꝛc. havete fatto &c. beniſſimo.

ich verſtehe es ſehr wol / io l'intendo beniſſimo, *arci v'intendo, arci-inteſo vi hò.

er kan trefflich wol ſauffen ꝛc. egli può bevacchiare &c. da orlando (paladino.)

er redt trefflich wol lateiniſch ꝛc. egli parla perfettamente, eccellentemente latino &c.

der Wein ſchmeckt mir über die maſſen wol / queſto vino mi sà beniſſimo, lo trovo perfettiſſimo &c. egli mi rende l' anima.

es wol / trefflich wol mit einem können / eſſer' in grandiſſima confidenza ò familiarità con uno.

er kans trefflich wol mit ihm / egli sà dargli nel genio, sà adularlo.

ja wol / ey wol / [Adv. negat.] o che nò! ohibò!

lebt er noch? Reſp. ja wol! vive egli ancora? Reſp. ohibò come potrebbe eſſere?

habt ihr Geld? Reſp. ja wol Geld / havete danari? Reſp. danari ſi bene. lat. ſcilicet.

nicht wol / non bene cioè difficilmente, malagevolmente. V. Schwerlich.

kan es heut ſeyn? Reſp. nicht wol / potrà egli eſſere hoggi? Reſp. difficilmente l'hò (tengo) per difficile, difficil coſa.

es wird nicht wol ſeyn können / egli non potrà, egli non potrà farſi. V. Aber wol.

noch wol / ancora bene.

es gehet noch wol / le coſe vanno ancora bene.

das gehet noch wol hin / queſto può ben paſſare.

nun wol / or bene, or sù.

ob wol / wiewol / ſe bene, benche, ancorche. V. Wiewol. Ob.

ob wol er in Gefahr ſtunde ò ob er wol in Gefahr ſtunde / ſe bene, ancorche ſteſſe in pericolo.

ſo wol? così eh? così an?

ſo wol als ò als auch ꝛc. così, tanto.

ſo wol das Geld als auch die Wahre / così (tanto) i danari come (quanto) la robba. Gall. l' argent auſſi bien que la marchandiſe.

ſo wol / daß ꝛc. ſi bene, tanto bene che &c.

er hat ſo wol gegeſſen / daß ꝛc. egli hà ſi ben mangiato &c. che &c.

ſo wol thun: der Herr thu ſowol / und ſchreibe ihm ꝛc. fare ſi bene cioè far tanto ò quel tanto pigliarſi la briga: V. S. faccia quel tanto, ſi pigli la pena &c. di ſcrivergli.

trefflich wol ꝛc. V. Gar wol ꝛc.

eben ſo wol ꝛc. V. Eben wol ꝛc.

zu wol / troppo bene.

es iſt ihm zu wol / gli è troppo bene, hà troppo buon tempo.

wem zu wol iſt / der nehme ein Weib / chi hà troppo buon tempo, pigli moglie.

wann der Ziege zu wol iſt / ſo gehet ſie aufs Eis tantzen / quando egli è troppo bene alla capra, ella và a ſaltellare ſu'l ghiaccio.

Wol / [Adverb. omnasc. poet.] Bene.

§ das zeitlich- und das ewige Wol / il temporale e l'eterno bene.

kein Wol noch Wehe mehr empfinden / non ſentire più nè bene nè male.
das wahre Wol / il vero bene.
das höchſte Wol/ il ſommo bene.
einem wol wollen/ voler bene ad uno. V. Wollen.
wem das Glück zu wol will / den machts zum Narren/ a chi la fortuna vuol troppo bene, lo fà impazzire.

Wol/ it. nicht wol/ [ſuſſeguendovi un Nome Adiettivo, overo un Participio, overo un Adverbio di lode ò di vituperio ò di coſa ſimile rinforza la locutione.] *V.* Sehr.

§ wer auf GOTT vertraut / hat wol gebaut/ chi in Dio s'è confidato, ha ſaldamente edificato.
es iſt nicht wol möglich / egli non è ben poſſibile.
das iſt wol ſchimpflich / queſto è ben' infame.
das Kleid iſt wol gemacht/ queſto veſtito è beniſſimo fatto.
ein wol gemachtes Kleid / un habito ben fatto.
das Brod iſt nicht wol ausgebacken/ queſto pane non è ben cotto (ſcotto.)
das Hauß iſt wol gebauet/ queſta caſa è ben fabricata (fondata.)
wol zeitig/ ben maturo, ſtramaturo.
wol gebutzt/ wol gefegt ꝛc. ben nettato, ben purgato, ben forbito &c.
wol gehärtet/ ben temprato.
wol geſcheid / ben fino, ben prattico &c.
der müſte wol geſcheid ſeyn/ der mir ꝛc. vorria eſſer ben barba chi mi &c.
wol geſchliffen/ wol gewetzt/ ben'affilato.
wol gewärmt/ bene ſcaldato.
wol gewaſchen/ ben lavato &c. Vid. infra.

Wol/ [coll' Aggiunto d'un Adverbio di lode e vituperio, per eſ. ſehr / trefflich / künſtlich / unvergleichlich / ſuſſeguendovi, ò non, un Nome Adjettivo e Supino &c. rinforza, e emfatica la locutione]

§ das Conterfait iſt wol gut getroffen/ iſt wol künſtlich gemacht / iſt wol ein ſchönes Stück/ queſto ritratto raſſomiglia perfettiſſimamente, egli è ben'inteſo, egli è artiſtamente fatto. V. Recht.
es iſt wol ſchlecht beſtellt mit ihm / ſtà maliſſimo il fatto ſuo, egli ſtà ſul crollo.
er iſt wol recht betrogen worden/ egli è ſtato ben bruttamente truffato.
er hat ihn wol recht getroffen / egli l'hà ben toccato ſu'l vivo.
das iſt wol aus der Weiſe/ queſto è ben fuor di modo.
das iſt wol recht grauſam ꝛc. gehandelt/ queſto è un' agire ben barbaro, diſhumano &c.

Wol/ [accompagnato con ander/ rechter ꝛc. it. con un numero, hà emfaſe, e rinforza la locutione.]

§ das iſt wol ein anderer Kerl / als ihr ſeyd/ coſtui è ben'un' altro huomo che non ſiete voi.
er hat jetzund wol andere Gedancken/ egli ha ben'altri penſieri adeſſo.
er muß mir wol anders pfeiffen / egli mi ha da cantare sù un ben' altro tuono. Vid. infra Wol kein ꝛc. Wol nicht ꝛc. Wol nichts ꝛc.
da müſte ich wol ein rechter Narr ꝛc. ſeyn/ io ſarei un ben gran pazzo.
es iſt ihm wol recht gerahten auf dieſes mal / gli è pur ben riuſcito queſta volta.
er hat ſich wol recht drüber betrübt / egli ſen'è ben' amaramente doluto.
ſie iſt wol recht ſchön/ ella è pur belliſſima.
es hat ihm wol tauſend Thaler gekoſtet/ gli hà coſtato ben ò da mille ſcudi.
es hat mich wol hundertmal gereuet/ io mene ſono ben cento volte pentito.
ich hab ihms wol zehenmal geſagt/ gli-el'hò detto ben dieci volte.

Wol/ [accompagnato da kein / di nicht/ di nichts/ niemand ꝛc. e ſimili particole ed eſpreſſioni negative, nega più emfaticamente.]

§ er iſt wol kein Narr / egli non è già pazzo.
ich habe deren viel gehabt / aber hab wol keine mehr/ io ne hò havuto molti, mà non ne hò più per certo (certiſſimo.)
ſie gedencken der Armen wol nicht/ eſſi ſono ben lontani dal ſovenirſi de' poveri.
das ſage ich wol nicht darum / als wann ꝛc. queſto non dico io già per queſto come ſe &c.
er wäre wol nicht aufgeſtanden/ egli non ſi ſarebbe già levato.
er wirds wol niemand ſagen/ egli non lo dirà a chi che ſi ſia, per coſa del mondo.
es wird wol niemand kommen / der ꝛc. egli non verrà già alcuno che &c.
der Geishals hatte ſo viel Aepfel ꝛc. er hätte mir wol keinen ò keinen einzigen darvon geben / quell'avaro havea tante mele &c. egli era ben alieno dal darmene pur un ſolo.
ich bin wol kein ſolcher/ io ſono ben alieno dall' eſſere uno di queſti tali.
er friſt wol kein Haberſtroh / egli mangia ben altro che paglia e fieno.
ich hab wol nicht dran gedacht / io non ci havrei penſato a mille miglia.
es iſt mir wol nicht damit gedient/ di queſto io non ne ſono ſervito in modo alcuno (in verun modo.)
er wäre wol nicht zu mir kommen/ er hätte mich wol nicht beſucht in meiner Kranckheit / egli era ben alieno dal venire da me, e dal viſitarmi nella mia malatia.
er wird den Brief wol nicht ans Fenſter ſtecken / egli non porrà già queſta lettera tra i ferri della fineſtra; non la farà già vedere.
er hat mir wol nichts darvon geſagt/ er hat wol davon ſtill geſchwiegen/ egli mi hà ben ſecretato, egli mi hà ben con diligenza tacciuto queſto.

Wol/ [ſuſſeguito da un Adjettivo derivato di be- e ge- ver- ꝛc. dinota Grandezza, Lunghezza, Abbondanza, Eccesſo, Stranezza &c.]

§ wol beleibet/ corpacciuto.
wol beſalbet/ ben'unto, it. ben'immerdato.
wol bezecht/ ben auvinato, ben cotto ò ubbriaco.
wol gebartet/ barbuto.
wol beſchmiert/ unto biſunto.
wol abgeſchmiert/ ben' unto con aſſongia di boſco.
wol benaſet/ wol bemaulet/ ben naſuto, naſacciuto, ben boccuto, boccacciuto.
wol geſalzen / wol geſchmalzen/ wol gepfeffert ꝛc. ben condito (con oglio ò butiro) ben peverato &c.
ein wol gebleter Salat / un' inſalata ben' ogliata.
wol betagt / ben'attempato.
wol gebrüſtet / ben popputa ò zinnuta.
wol geköpfet/ ben capituto.
wol geplaget/ ben travagliato.
e ſimili in infinito. Vid. infra.

Wol- [con l'Aggiunto d' un Predicato di eccellenza, forma in Grado titolare in Germania.]

§ Wol-achtbar / Stimatiſſimo, Oſſervantiſſimo, Colendiſſimo. V. Achtbar ꝛc.
Wol-adelich/ Wol-edel/ Prenobile, Molto illuſtre. V. Hoch.
Wol-anſehnlich/ Molto inſigne, Coſpicuo, Eccellente, Ampliſſimo.
Wol-beſtellt/ Ben ſtabilito cioè Degno, Meritevole e Ben'attalentato per la carica che eſercita. V. Stellen. Beſtellen ꝛc.
wolbeſtellter Amtmann / wolbeſtellter Pfleger/ Arzt ꝛc. degno balio, pode-

podestà, medico &c. degno e ben meritevole governatore &c.

man trachtet heut zu Tage mehr wol bestallt als wol bestellt zu seyn/ si cerca più hoggidì d'esser ministro ò ufficiale ben salariato che ben degno &c.

Wol-edelgeboren/ Illustrissimo.

Wol-edler Herr! molto Illustre Signore!

dem Wol-edlen Herrn/ al molto Illustre Signore.

Wol-ehrwürdig/ Molto riverendo.

Euer Wol-ehrwürden! Vostra Signoria (Paternità,) molto Riverenda!

Wol-fürnehm/ Molto magnifico, it. Eccellente.

Wol-fürsichtig/ Prudentissimo, Consultissimo.

Wol-geboren ò Wol-edelgeboren/ Illustrissimo.

Wol-gelehrt/ Dottissimo, Letteratissimo.

Wol-benamt/Wol-berühmt/ Wolgenannt/ ben Rinomato, Rinomatissimo, Celebratissimo, Famosissimo &c.

Wolweiser/Sapientissimo &c. e simili assai.

Wolan/ Adv. concl. it. Interj. incitandi invit. Orsù,Or bene, Or via! *V.* Wolauf.

§ wolan dann! orsù dunque!
nun wolan! or bene!
wolan so komt! orsù, venite dunque!
wolan so sey es! orsù sia!

Wolauf/ Adj. Sano, Ben disposto, Allegro.

§ noch wolauf seyn/ star' ancora sano, trovarsi in istato di salute.

Wolauf! Interj. incit. Orsù! Coraggio! Animo! *V.* Frisch.

§ wolauf! laß uns einen Thurn bauen &c. orsù, (sù presto, sù allegro) edifichiamo,alziamo una torre &c.

Wol dem &c. Interj. Bene à colui che, Beato. *V.* Selig.

§ wol dem/der nicht wandelt im Rahte der Gottlosen &c. bene à colui ò beato colui che non camina nel consiglio de gli empii &c.

Wol- [in Compositione con un Nome Subst. ò Adjett. ò in Participio, it. con un Verbo semplice o Composto in infinitivo, hà forma di Partic. componente con una infinità di vocaboli *V.* Gram. pag. 107. di cui troverai parte alli loro Semplici, parte sono Sinonimi con essi, parte ne troverai qui sotto per ordine.

Wol-aufgeraumt &c. *V.* Raumen &c.

Wol-auslegen &c. *V.* Legen &c.

Wol-bedacht &c. *V.* Dencken &c.

Wol-bedencken &c. *V.* ibid.

Wol-befinden &c. *V.* Finden &c.

Wol-behagen &c. *V.* Behagen &c.

Wol-bekant &c. *V.* Bekennen &c.

Wol-bekommen &c. *V.* Kommen &c.

Wol-beredt &c. *V.* Reden &c.

Wol-bereit &c. *V.* Bereit &c.

Wol-berichten &c. *V.* Richten &c.

Wol betrachten &c. *V.* Betrachten &c.

Wol-erzogen &c. *V.* Wolzogen &c.

Wol-essen &c. *V.* Essen &c.

Wol-fahren/Wol-fahrt &c. *V.* Fahren &c.

Wol-feil &c. *V.* Feil &c.

Wol-geartet &c. *V.* Art &c.

Wol-gebacken &c. *V.* Backen &c.

Wol-gebartet &c. *V.* Bart &c.

Wol-geberden &c. *V.* Geberden &c.

Wol-gebildet &c. *V.* Bild, Bilden &c.

Wol-gebutzt &c. *V.* Butzen &c.

Wol-gedeyhen &c. *V.* Deyhen &c.

Wol-gefallen / Wol-gefällig &c. *V.* Fallen. Gefallen &c.

Wol-gegründet &c. *V.* Gründen &c.

Wol-gehen &c. *V.* Gehen &c.

Wol-gelingen &c. *V.* Gelingen &c.

Wol-gelöset &c. *V.* Lösen &c.

Wol-gemeint &c. *V.* Meinen &c.

Wol-gemut &c. *V.* Mut &c.

Wol-geneigt &c. *V.* Neigen &c.

Wol-geordnet &c. *V.* Ordnen &c.

Wol-gerahten &c. *V.* Rahten &c.

Wol-gerüstet &c. *V.* Rüsten &c.

Wol-geschärfft &c. *V.* Scharf &c.

Wol-geschickt &c. *V.* Schicken &c.

Wol-geschliffen &c. *V.* Schleifen &c.

Wol-geschmack &c. *V.* Schmecken &c.

Wol-schmecken &c. *V.* Schmecken &c.

Wol-geschnitten &c. *V.* Schneiden &c.

Wol-gesinnt &c. *V.* Sinn &c.

Wol-gestalt &c. *V.* Stellen &c.

Wol-gestudirt &c. *V.* Studiren &c.

Wol-gethan &c. *V.* Thun &c.

Wol geübt &c. *V.* Uben &c.

Wol-gewaschen &c. *V.* Waschen &c.

Wol-gewogen &c. *V.* Gewogen &c.

Wol-gewonet &c. *V.* Wonen &c.

Wol-gezieret &c. *V.* Zieren &c.

Wol-gezogen &c. *V.* Ziehen &c.

Wol-habend &c. *V.* Haben &c.

Wol-halten &c. *V.* Halten &c.

Wol-her-ge-bracht &c. *V.* Bringen &c.

Wol-klingen &c. *V.* Klingen &c.

Wol-kommen &c. *V.* Kommen &c. Willkommen &c.

Wol-lauten &c. *V.* Lauten &c.

Wol-leben &c. *V.* Leben &c.

Wol-lust &c. *V.* Lust &c.

Wol-meinen &c. *V.* Meinen &c.

Wol-reden &c. *V.* Reden &c.

Wol-riechen &c. *V.* Riechen &c.

Wol-seyn &c. *V.* Seyn &c.

Wol-sortirt &c. *V.* Sortiren &c.

Wol-stehen/Wol-stand &c. *V.* Stehen &c.

Wol-studirt &c. *V.* Studiren &c.

Wol-that &c. *V.* Thun &c. Wolthun &c.

Wol-thun &c. *V.* Thun &c.

Wol-tischen &c. *V.* Tisch &c.

Wol-übereinkommen &c. *V.* Kommen Übereinkommen &c.

Wol-verdient / Benemerito. *V.* Dienen. Verdienen &c.

Wol-verdientheit/f. Benemeritevolezza, Benemerenza, Merito.

Wol-verhalten &c. *V.* Halten &c.

Wol-versehen &c. *V.* Sehen &c.

Wol-verwahrt &c. *V.* Wahren &c.

Wol-unterrichten ò berichten &c. *V.* Richten &c.

Wol-wesen &c. *V.* Wesen &c.

Wol-wissen &c. *V.* Wissen &c.

Wol-wollen &c. *V.* Wollen &c. it. Wol &c.

Wol-zufrieden &c. *V.* Fried &c.

Wol-zu-fuß &c. *V.* Fuß &c.

Wolig / Adj. [voce mez. fiam. da Weeldig] Solluccherato, Sollecchérato, In piacere, In sugo &c.

§ einem wolig seyn/ essere,sentirsi tutto in sugo, in colmo delle delitie di carne,sentir venire il compimento,il colmo,lo trabocco, il sommo, l'estremo del piacer lascivo; stare su'l fare.

Woligkeit/ f. Solluchero, Sommo, Colmo, Trabocco, Compimento del piacere nel coito. *V* Wollust &c.

§ in ò auf Woligkeit / nel ò sul compimento, nel colmo, sommo della lascivia &c.

Wölb.

Wölben/welben/Volcare,Volteggiare un arco, Arco-ò Archivoltare, Arch. giare un volto Fabricare, fare a volta *V.Bogen.* Schwibbogen ꝛc.

§ eine Kirche/einen Keller/ eine Kammer ꝛc.wölben/ far'una chiesa, una cantina, una camera &c.in volta.

Ge-wölbt/ Voltato, Fabricato (fatto) a volto, Archeggiato &c.

§ gewölbter Bogen/Wölb-bogen/ arco-volto,archivolto, arco.

gewölbte Kirche ꝛc.chiesa &c.voltata ò a volto.

ein gewölbter Keller/gewölbtes Zimmer/ gewölbte Stube ꝛc. cantina, stanza,camera &c.a volto ò fatta in volta.

gewölbtes Grab/gewölbte Kruft/ sepolcro a volto; monumento.

gewölbte Kiste ò Truhe/ bahule.

ein gewölbter Kercker / prigione a volto.

ein gewölbter Gang unter der Erden/ volto sotterraneo, camino sotterraneo a volto.

gewölbt-rund von aussen/ conuesso.

gewölbt-runder Spiegel/ specchio conuesso.

gewölbt-rund von innen/ concavo. *V.* Holrund.

Un-ge-wölbt/ Non volcato, Senza esser voltato.

§ ein ungewölbter Keller ꝛc. cantina &c. non voltata.

Wölbung/ f. Voltamento, Volteggiamento, Volteggio, Voltura, Archivoltura. *V.* seq.

Wölb-stütze/ f. Centina,Contana, Contina,Cintro [da appoggiar ò sostenere un volto, quando si fa.]

Ge-wölbe/ Ge-welbe/ n. Volto, (Volta,Voltata) Arco,Arcata,it. Magazzino, Magazzeno.

§ ein Gewölbe machen/ bauen/ schliessen/ fare,arcare,chiudere un volto.

Flach-gewölbe/ volto piano.

Gewürtz-gewölbe/ bottega da specie, speciaria.

heimliches Gewölbe/ volto secreto.

Himmel-gewölbe / volto à cielo all' imperiale.

Holtz-/ Kolen-ꝛc. gewölbe / legnile, (legnario) carbonile à volto.

Kirchen-gewölbe/ cupola della chiesa &c.

Kram-gewölbe/ Kauf-gewölbe/ bottega, it foudaco di mercante ò da merci ò robbe mercantili. *V.* Kramladen.

Kreutz-gewölbe/ volto à croce, crociero ò crocicchiato.

Niderlag-gewölbe / Wahren-gewölbe/ magazzino, volto da robbe mercantili(merci) fondaco. Ved. Packhauß. Stadel.

Todten-gewölbe/ catacomba, monumento,sepolcro à volto.

Trag-gewölbe / volto portante.

Tuch-gewölbe bottega da drappi&c. drapperia. *V.* Kram. Winckel ꝛc.

unterirdisches Gewölb / Erden-gewölbe/volto sotterraneo. *V.* Keller.

wolgeschlossenes Gewölbe/volto ben arcato ò chiuso.

Gewölb-diener/ m. Servitore di fondaco ò di bottega.

Gewölb-schliessung / Gewölb-schluß ò schlüssel/ Chiuda ò Chiave di volto.

Gewölb-zinst/ m. Affitto del volto.

Gewölblein/ n. Cabinetto,it. Cantinetta à volto.

§ **Bild-gewölblein/** nicchio da statoua.

Verb. Composit.

Aus-wölben / durch-welben/ Volteggiare,Archeggiare, Crociare, Crocicchiare per tutto di volti (volte.)

Aus-ge-wölbt/ Volteggiato &c.

Ver-welben/zu-welben/ Chiudere, Cupolare di volto.

Wolck.

Wolcke/ Wolke/ f. *plur.* [lembra venire da wallen/ fluttuare ò da wickeln / winden/ voltolare, involgere] Nuuola, Nugola, Nube. Lat. Nubes.

§ bis an die Wolcken reichen / gehen/ steigen/ giungere, arrivare, andare fin', fin'infino alle nuuole (nubi.)

die Wolcken vertreiben/ dissipare, discacciare le nuuole.

auf einer Wolcke herab ꝛc.fahren/auf einer Wolcke getragen werden/descendere, calare, essere portato giù dalle nuuole.

aus den Wolcken herabfallen / hervorbrechen/ cascare giù, prorompere &c.dalle nuuole(nubi.)

durch die Wolcken dringen / hinaufdringen/ penetrare le nubi.

in Wolcken kommen/ venire nelle nubi del cielo.

der Himmel ist mit Wolcken bedeckt ò überzogen/ il cielo è coperto,velato di nuuole; egli è nuuolo, coperto.

ob(ober)den Wolcken schweben/moversi sopra, oltre le nuuole.

der Himmel ist ohne Wolcken/ il cielo è senza nuuole; egli è tangolato, sereno.

unter den Wolcken verborgen seyn/ star coperto,ascoso sotto le nubi.

eine Wolcke zeugen/ una nube di testimonii.

finstere/trübe/ dicke/Wassertragende ò schwangere Wolcken/nuuole scure,turbide, grosse, acquose, pregne di acque.

laufende / vom Wind getriebene/ flüchtige Wolcken/ nuuole scorrenti spinte dai venti,fuggitive.

eine helle/lichte/ rote Wolcke/ nuuola chiara, lucida, rossa.

gestriefte Wolcken/nuuole striate,vergate.

hangende Wolcken/nuuole pendie, pendenti.

Feuer-Wolcke/Wetter-Wolcke/ nuuola ò esalatione focosa di tempesta.

Harn-Wolcken / nuuole, nubi nell' orina.

Rauch-ò Dampf-Wolcke/ nuuola di vapori.

Schlossen-ò Hagel-Wolcke/ nuuola tempestosa ò grandinosa.

Schnee-Wolcke/ nuuola nevosa,pregna di neve.

Wasser-Wolcke/ Regen-Wolcke/ nuuola acquosa, pregna,gravida, minacciante pioggia.

Wolcken-an/ò Wolcken-auf/ Wolcken-wärts/ Adv. Verso le, Alle nuuole, met. Verso il cielo.

§ Wolcken-an steigen/ fahren/ salire, montare infino alle nuuole, cioè al cielo.

Wolcken-berg/ m. **Wolcken-schloß/** n. Monte, Castello nelle nubi, cioè altissimo.

Wolcken-bruch/ m. **Wolckenschuß/** n. Roctura ò Crepatura di nuuola (Nubifragio) con pioggia dirottissima e allagamento subitaneo della spiaggia.

§ es thäten sich die Wolckenbrüche auf/ le catarratte del cielo si apersero.

Wolcken-fahrt/ n. Corso rapido delle nubi, it. Salita sopra ò per le nubi.

§ Wolckenfahrt der letztlebenden Auserwehlten Christo entgegen/ la salita de gli eletti all' estremo sù per le nubi in occorso di Cristo.

Wolcken-gesicht / Wolcken-wunder/ n. Fenomeno di nubi.

Wolcken-himmel/ m. Cielo delle nubi.

Wolcken-lauf/ m. Corso rapido delle nubi.

Wolcken-ſeule/ ſ. Colonna di nube (nuuola)

Wölcklein/ n. Nuuoletta, Nugoletta, Nuuolina.

§ Schaf-ò Lämmer-Wölcklein/ nuuoletto montonate.

es iſt nicht ein Wölcklein am Himmel/ il cielo è ſereno ſenza la minima nugoletta.

Wolckicht/ Adj. Nuuololo, Nugoloſo, Nuuolo, Coperto, Carico di nuuole.

Wolcken/ [Verb. inuſit. nel ſuo ſemplice, mà non nelli ſuoi]

Verb. Compoſ.

Be-wolcken/über-wolcken/ [Verb. poet.] Annugolare, Annubare, Coprire di nubi.

Be-wolcket/ Annubato, Annugolato, Coperto di nuuole.

Ent-wolcken/ [Verb. poet.] Snugolare, Sgombrare, Schiarire. *V.* Aufheitern ꝛc.

Wolf.

Wolf/ m. Wölfe/ plur. Lupo.

§ Laũ! Laũ! iſt des Wolfs Veſpergiocke/ agnel! agnel! ſuona la campana del lupo.

ein reiſſender Wolf/ lupo rapace.

der Wolf friſt allerley Fleiſch/ aber das ſeine lecket er. *V.* Lecken.

er friſt ꝛc. wie ein Wolf/ egli mangia da lupo.

ein junger Wolf ꝛc. *V.* Wölflein ꝛc.

er beſſert ſich wie ein junger Wolf/ egli ſi emenda, migliora come il lupo giovane [che piccolo ſi mangia una, e grande, due &c. pecore.]

wann man den Wolf nennt/ ſo komt er gerennt/ quando ſi nomina il lupo, egli è trà via (ſene vede la coda.) Lat. lupus in fabula.

ein groſſer Wolf/ un lupone.

es iſt ein alter Wolf/ egli è un lupo, un lupaccio vecchio, veterano.

es friſſet kein Wolf den andern/ und wäre der Winter noch ſo kalt/ lupo lupo non mangia per freddo che ſia la vernata.

man ſchreyet ſelten Wolf Wolf! es ſey dann entweder der Wolf oder ein grauer Hund/ non ſi grida mai al lupo ch'ei non ſia al paeſe, ò ch'ei no ſia ò lupo ò can bigio.

der Wolf läſt von Haaren/ aber nicht von Art/ il lupo muta il pelo, ſi mà non il vezzo.

wer bey den Wölfen ſeyn will/ der muß mit ihnen heulen/ chi vuol trovarſi frà lupi, hà da urlare con eſſi.

wer ſich zum Schaf macht/ den friſt der Wolf/ chi pecora ſi fà, il lupo lo mangia.

wann der Wolf die Gänſe beten lehret/ ſo friſt er ſie für ſein Lehrgeld/ quando il lupo predica alle ocche, egli le mangia per la mercede.

ein Wolf beiſſet (friſſet) den andern nicht/ il lupo non morde (mangia) il lupo. Lat. lupus lupinam non eſt.

Bär-ò Wär-Wolf/ Hexen-Wolf/ orſo-lupo, licantropo, ſtregone diabolico, che ſi cangia in lupo; miſantropo ſolutario.

Bienen- ò Immen-Wolf/ graulo, graulano, aparuolo. *V.* Bienе.

Freß-Wolf/ lupo vorace; huomo voraciſſimo. *V.* Fraß.

Kammer-Wolf/ lupo di camera, gall. chambre-loup [ſpecie di veſta.]

Wolf/Arſch-wolf/ m. Scorticatura, Calcitrura, Scalfitura ſulle natiche per eſſere cavalcato troppo. *V.* Reiten.

§ ſich einen Wolf geritten haben/ eſſerſi ſcorticato, ſcalfito, le natiche cavalcando.

Wolf an Beinen/ lupo cioè gangrena, cancaro alle gambe.

Wolfs-art/ ſ. Razza, it. Natura lupina.

Wolfs-balg ò Wolfs-haut/ ſ. Pelle di lupo.

§ Rock/ Stiefel ꝛc. mit Wolfsbalg gefüttert/ robba, ſtivali &c. foderati di [pelle di] lupo.

Wolfs-beltz ò peltz/ m. Pelliccia di lupo ò di deſſi lupini.

Wolfs-falle ò fälle/ f. Trappola, Trabocco da prender lupi.

Wolfs-galgen/ m. Forca da impiccare ò ſtrangolare i lupi.

Wolfs-gebeule/ n. Urlo de' lupi.

Wolfs-grube/ f. Luparia; Foſſa da trappolare i lupi alla trappola.

Wolfs-hatze/Wolfs-jagd/ ſ. Caccia di lupi.

Wolfs-hunger/ m. Fame lupina.

Wolfs-magen/ m. Stomaco lupino.

Wolfs-milch/ ſ. Latte di lupo, Herba-lupo, Titimallo.

Wolfs-monat/ m. n. Meſe de' lupi, cioè Decembre.

Wolfs-riß/ m. Rottura cioè Pecora lacerata dal lupo.

Wolfs-wurtz/ ſ. Wolfs-kraut/ Aconito.

Wolfs-zan/ m. Dente lupino.

Wölflein/ n. Lupetto, Lupiccino, Lupaccino, Lupacciotto, it. Denti primi e canini, che mettono i bambini.

§ das Kind hat ſchon Wölflein/ quel bambino hà già meſſo i primi denticinoli.

Wölfiſch/ Adj. Lupigno, Lupino.

§ wölfiſche Art/ Wolferey/ razza lupina.

Woll.

Woll/Wolle/ f. Lana.

§ Schaf-Wolle/ lana di pecora.

den Schafen die Wolle abnehmen/ abſchären/ levare, tondere la lana alle pecore.

weiſſe/ ſchwartze/ gemiſchte Wolle/ lana bianca, negra, miſchia.

friſch abgeſchorene Wolle/ lana toſa di fresco.

ſchmutzige Wolle/ ungewaſchene/ ungeputzte Wolle/ Schmier-Wolle/ Klaucker-ò Klunter-Wolle/ lana ſucida, ſporca, non lavata.

gewaſchene/ geſäuberte Wolle/ lana lavata, lana netta.

gekämte/ gekartätſchte/ bereittete Wolle/ lana pettinata, ſcardaſſata, preparata.

gezauſte/ geklaubte/ geſchlagene ꝛc. Wolle/ lana carpita, ſcelta, vergettata, battuta &c.

unbereitete/ ungeſponnene Wolle/ lana non filata, ſfilata.

viel Geſchrey und wenig Wolle/ ſagte der Teufel/ da er eine Sau ſchure/ molto di grido e poco di lana, diceva il demonio, quando tondea il porco.

Wolle waſchen/ ſäubern/ buzen/ (fübleu) zauſen/ (klouben) ſchlagen/ bereiten ꝛc. lavare, purgare, nettare, ſcegliere (carpire, capare) battere, (vergare, vergezzare) preparare &c.

Wolle kämen/ ſtreichen/ kartätſchen/ hecheln/ pettinare, cardare, ſcardare, ſcardaſſare, ſpinazzare la lana.

Wolle färben/ tignere, colorare la lana.

Wolle ſpinnen/ filare la lana.

mit Wolle verſchoppen/ borrare, aborrare, farcire con lana, inlanire.

Baum-wolle/ bombace, cottone.

Feder-ò Pflaumen-wolle/ piumetta, penna matta.

Filtz-wolle/ lana feltrata.

Kratz-wolle/ lana ſfilacciata.

Kleider-wolle/ lanuggine di veſti.

dieſes Tuch hat nicht viel Wolle/ queſto drappo non hà corpo.

das Tuch wirft die Wolle auf/ queſto drappo ſi cottona, accottona.

Kolben-wolle/ lanugine di canne.

Kräuter-wolle/ lanugine di herbe.

ein Lock ꝛc. Wolle/ fiocco, ciocco, ciuffo di lana.

Quitten-wolle/ lana, lanugine dicotogne.

Rupf-wolle/ lana carpita, carpicciata, ſpelata.

Schär-wolle/ borra, cimatura.
Seiden-wolle/ lana, ouatta di seta.

Wollen-arbeit/f. Wollen-werck/n. Lavoro di lana, Lanificio.

Wollen-ball/m. Palla di lana.

Wollen-bereiter. Wollen-ſchläger/ Wollen-kämmer / Wollen-ſtreicher/m. Batti-lana, Verghezzino, Cardaſſatore, Cardatore, Scardatore &c. di lana, Scarda-lana, Scardaſſino.

Wollen-flocke/m. Fiocco, Ciocco, Ciuffo di lana.

Wollen-kam/m. Pettine, Cardaſſo, Scardaſſo da lana.

Wollen-handel/m. Traffico di lane, Lanaria.

Wollen-händler/ m. Lanaiuolo, Trafficante lanaiuolo.

Wollen-klauber/ Wollen-zauſer/ m. Sceglitore, Carpitore di lana, Carpi-lana.

Wollen- hoggi Wöll-kraut/ n. Lanaria, Verbasco, Verbascolo.

Wollen-reich/ Adj. Ricco di lana, Lanuto. *V.* Wollicht.

§ wollenreicher Zeuch / wollenreiches Tuch/ drappo lanuto, corputo, che hà corpo.

Wollen-ſchläger ꝛc. *V.* Wollenbereiter ꝛc.

Wollen-ſpinnerin/ f. Filatrice di lana.

Wollen / wollin / hoggi wüllen/ Adj. [fatto, teſſuto] Di lana.

§ wüllen Garn/ filo, filato di lana.
Baum-wollen Garn/ filo di bambace ò cottone.
wollen Tuch/ drappo di lano, panno-lano, drappo-lano.
wollene Tücher/ drappi, panni-lani.
wüllen Hemd/ camiscia, it. camiscinola, intimella di lana.
wüllene Strümpfe/ wüllene Socken/ calzette, ſcarpini di lana.

Wöllen-kleid/n. Veſtito di drappo ò di lana.

Wüllen kram/ Wüllen-winckel/m. Bottega di drappi ò panni-lini.

Wollen-weber / m. Teſſitore di drappi-lini.

Wollicht/ Adj. Lanuto, Corputo, Folto di lana.

§ wollichter Zeug / wollichtes Tuch/ robba ben lanuta, drappo corputo, di buon corpo.
wollichte/ wollenreiche/ wolbewollte Schafe/ pecore ben lanute.

Wollen/ [Verb. irreg. Inflex. *V.* Gramm. pag. 250.] Volere, it. Chiedere, Ricercare, it. Bramare, Deſiderare, Appetire, Haver voglia &c. di &c. *V.* Begegnen. Verlangen ꝛc.

§ etwas wollen/ volere qualche coſa.
was wilſt du/ was wollet ihr? che vuoi tu? che volete?
HErr/ was wilt du/ das ich thun ſolle? Signore che vuoi tu ch' io faccia?
einen wollen/ volere, domandare uno.
wen wollet ihr? chi volete? chi domandate?
ſo wollen die Geſetze / così vogliono le leggi.
eſſen / trincken / ſchlaffen ꝛc. wollen/ voler mangiare, bere, dormire, it. haver voglia di &c.
ich will/ daß ꝛc. io voglio (vò) che &c.
die Leute wollen eſſen / la gente (ſervitù) vuol mangiare.
einen wollen umbringen ꝛc. volere, haver diſegno di ammazzare uno; macchinargli la morte.
etwas haben wollen/ voler [havere] una coſa.
ſo will ichs haben/ was iſts denn? così voglio, horsù.
der Herr wills haben/ il padrone lo ò così vuole, commanda.
ſo wills der Herr haben/ così vuole il padrone.
was wollet ihr haben? che volete [havere?]
ich wills nicht haben/ io non lo voglio [permettere]
ſo will ichs haben/ così lo voglio.
einen gewiſſen Titul ꝛc. haben wollen/ voler havere cioè pretendere, arrogarſi un certo titolo.
wilſtu? wollet ihr? vuoi tu? volete voi?
etwas nicht wollen/ non volere, disvolere una coſa.
ein Ding wollen und nicht wollen/ volere e non volere (disvolere) una coſa.
die Weiber wollen und nicht wollen ein Ding wol hundert mal in einem Tage / le donne vogliono e disvogliono l' iſteſſa coſa ben mille volte il dì.
ich will nicht/ io non voglio.
ſie will nicht/ ella non vuole.
nicht eſſen/ trincken ꝛc. wollen/ non voler mangiare, bere &c.
nicht gehen wollen / non voler' andare.
nicht gehorſamen / nicht folgen ꝛc. wollen/ non voler' ubbidire.
es will nicht gehen/ ella non vuol' andare, cioè ſuccedere, riuscire.
[alſobald] etwas thun wollen/ andar' à fare (gall. aller faire) una coſa.
[alſobald / gleich] ſchreiben wollen/ andar' a ſcrivere,
ich will ſchlafen gehen ꝛc. io voglio andare, io mene vado à dormire &c.
ich wolt eben hingehen/ io ci andavo di queſto paſſo.
ich will nicht / non voglio.
etwas hartnäckig nicht wollen/ ſtar ſul non voglio.
ich will mich ſtellen/ als ob ich ꝛc. voglio moſtrare, far ſembiante viſta, di &c.
ich will ihm ſo viel nicht vertrauen / io non ſono per mettergli tanto in mano.
ſterben wollen / volere cioè ſtar ſul morire, eſſer, ſtar moribondo, agonizzante, in agone.
er will ſterben/ egli ſtà ſu'l per morire, egli và rendere ſpirito.
einer/ der ſterben will/ un' agonizzante, moribondo.
fallen/ ſincken wollen/ ſtare per cadere, per andar' à fondo &c.
das Hauß will fallen / queſta caſa ſtà per cadere, minaccia rouina ò caduta.
das Schiff will ſincken/ la nave ſtà per ò pericola di affondarſi.
das ſtete Spielen ꝛc. will dein Verderben ſeyn/ queſto tuo continouamente giuocare vuol' eſſere, cioè ſarà la tua rouina.
das Fette will allezeit oben ſchwimmen/ il graſſo vuole ſempre nuotare di ſopra.
Mäusdreck will immer unter dem Pfeffer ſeyn/ la merda di ſorci vuole ſempre mai ſtar mescolata col pepe.
wir wollen mit einander frühſtücken ꝛc. voglio che facciamo collatione &c. inſieme.
ein Ding recht erfahren wollen/ voler vedere una coſa *in viſo*, in faccia.
du biſt ein Narr/ wann du das wilſt/ tu ſei una matta à voler queſto.
lieber wollen/ eher wollen/ volere, amare più toſto.
ich will lieber ſchlaffen als eſſen ꝛc. amo meglio dormire che di mangiare &c.
ich wolte lieber ò ehender ſterben/ als ꝛc. vorrei (amarei) mi riſolverei, mi torrei più toſto, amarei anzi (meglio morire che &c.
alles wollen : wer alles will / alles verlürt/ voler tutto: chi tutto vuole, tutto perde; chi tutto vuole, di rabbia muore.
der Faule will und will nicht/ il pigro vuole e non vuole (disvuole.)
wer ſo will/ der mags haben/ chi così vuole, così habbia.
wollet ihr? ſagt man zum Krancken / volete? ſi dice à gli ammalati.
wer am meiſten hat/ will am meiſten/ chi più hà, più vuole.
wer nicht kan/ wie er will / der wollen wie

wie er kan/ chi non può come vuole, voglia come puole.

wer nicht thut wann er kan/ der kan hernacher nicht/wann er will/ chi non fà, quando può, non può poi quando vuole.

was du nit wilt für dich/dz wolle auch nit für mich/ quel che tu non vuoi per te, non lo voler anco per me.

der eine wils mager/der andere fett; der süs/ und jener sauer gern hätt/ grasso lo vuol l'un, e l' altro magro, l' uno 'l dolce e l' altro l'agro.

gutes Wollens (ohne die Wercke) ist die Hölle voll/ di buona volontà stà pieno l'inferno.

thut wie ihr selbst wollet/fate à modo vostro. V. Wolgefallen.

einen nicht einmal küssen/ grüssen ꝛc. wollen/ esser'avaro, scarso ad uno fino d'un bacio, d'un salato &c.

thun/ was einer will/ andar'à verso di uno, fare quello che si vuole, haver condescendenza, compiacenza, compiacimento per uno.

leben müssen/ wie ein anderer will/ dover star'à segno, à cenno di altri.

dem (ihm) sey wie ihm wolle/sia come si voglia.

- - - es wolle/ si voglia,qualsivoglia, ad ogni modo.

es gehe wie es wolle/ vada come si voglia.

es sey was es wolle/es sey wo es wolle/ sia che si voglia, sia dove, dovunque, per dove si voglia.

er thut/was er will/ egli taglia dove gli piace.

mit einem gut ꝛc. umgehen/wie einer will/ far'alto e basso, far à suo modo del bene altrui.

tractirt/ bedienet mich wol/ und begehret/was ihr wollet/ trattatemi, servitemi bene, e pagatevi.

du magst sagen/thun ꝛc. was du wilst/ tu dirai, farai ciò che vorrai; tu hai un bel dire, fare &c. Gall. vous avez beau dire, faire &c.

man mag sagen/ was man will/ wer hat dar Geld/den liebet die Welt/di cosi pure ciò che si vuole; ad ogni modo,il mondo è per chi hà danari.

der Reiche speiset/wann er will/ und der Arme/ wann er kan/ und was hat/ pransà il ricco,quando vuole, ed il povero quando vuole.

Die Weiber können weinen/ gut und zornig seyn/ ja,in Ohnmacht fallen/wann sie wollen/le femine hanno sempre quattro lagrimette,quattro carezzine, quattro stizzette, ed un svenimentino à loro posta(commando.)

wer ein Ding will/der gehe/und wers nicht will/der schicke/ chi vuol' una cosa,vada,e chi non la vuole, mandi; chi và,vuole,chi manda,non sene cura.

was wollet ihr euch lang plagen? à che tormentarvi tanto?

vor mir kanst du wol die Versicherung haben/wie du selbst wilst/ da me ti puoi pigliar' ogni sicurezza che vuoi.

GOTT wolle/ ò GOTT gebe es! voglia Iddio! piaccia à Dio! Dio lo voglia! Lat. faxit Deus!

das wolle GOTT nicht! che Dio non voglia,toglia (tolga) Iddio!

gern lachen/gern spielen wollen/ haver voglia di ridere, di giuocare.

ich will gern sehen/was draus werden will/ stò à vedere che fine &c.

das wollt ich gern sehen/ stò à vederlo.

ich wolt es gern thun/wann ꝛc. lo farei volontieri, si &c.

ich wolte so gern schlafen ꝛc. io hò tanta voglia di dormire &c.

er will gern gelobet seyn/ *egli và à Lodi,egli uccella alle lodole.

er will gern Danck verdienen/*egli và à Gratianopoli.

wann wir thäten/ was wir solten/ so thät GOTT was wir wolten/ se noi facessimo ciò che dovressimo, Dio farebbe ciò che vorressimo.

ich wolte gern essen/ aber ꝛc. vorrei mangiare (io mangerei) mà &c.

ich wolte gern mit euch gehen/ aber ꝛc. io vorrei venire, io direi di vere con voi; mà &c.

er will gern was lernen/ egli vorrebbe imparare qualche cosa.

wie gern wolte ich ꝛc. ò come vorrei volontieri.

wie gern ich auch wolte/ per gran voglia che io ne habbia.

er wolte gern spatziren ꝛc. gehen/egli vorrebbe andar'a solazzo &c.

was mich anbelangt/ wolte ich allzeit so bleiben/ per me vorrei(mi torrei) à star sempre così.

ich wolte/ du wärest nicht so eigensinnig ꝛc. io ti vorrei manco ostinato &c. (non ti vorrei così ostinato.)

wolte GOTT/ daß ꝛc. voleste Iddio, piacesse à Dio al Cielo ch'io &c.

wolte GOTT/ wir wären im Himmel! fossimo noi in paradiso! an statt volesse Iddio che &c.

wolte GOTT/ daß das einer von ihren gröstesten Irrthümern ꝛc. wäre/ fosse questo uno de' maggiori loro errori.

morgen/ ob GOTT will /domani se piace à Dio.

das wolle GOTT nicht! tolga Iddio, questo non voglia Dio! V. Fern.

einem gefallen wollen/andar'a'verso, à piacenza, à piacimento di uno.

gern von jederman geehrt/ aegrüsset ꝛc. seyn wollen/ uccellare alle sberrettate, alle riverenze &c.

wo will er so viel Geld hernehmen? da dove ò donde pigliarà, haverà, caverà egli tanti danari?

ich will euch gebetten haben/ihr wollet ꝛc. vi prego, supplico di &c.

er hat mich ersucht/daß ich ihm mein Pferd leihen wolle/egli mi hà pregato di volergli imprestare ò d'imprestargli il mio cavallo.

endlich etwas thun wollen/ridursi,recarsi,consentire alla fine à fare una cosa. V. Bequämen.

wollest mich doch für entschuldigt ꝛc. halten/ che tu mi voglia havere ò habbia che tu mi,scusato.

eine wollen [nehmen:] er will sie/ voler [pigliare ò torre] una [per moglie:]egli la vuole [per moglie.]

es will sie niemand/ es will sie keiner/ nissuno la vuole &c.

wann ihr wollet? und wo ihr wollet? quando volete e dove volete?

wie ihr wollet/ come volete.

mit einer umgehen/wie er will/recare una à suo modo.

sie läst mit sich umgehen/ wie einer will/ ella si reca come altri vuole.

sie kan weinen ꝛc. wann sie will/ ella hà le lagrime &c. pronte, al punto, al suo commando.

ich wolte nicht viel nehmen/ io non pigliarei (torrei) ogni gran danaro.

was will das sagen/bedeuten? che ò che cosa vuol dire questo?

was will hieraus werden? che cosa vuol'essere,divenire questo,che sarà mai alla fine?

aus Höflichkeit/ Scham ꝛc. thun als wolte man nicht/ als wolte man etwas nicht annehmen/nicht thun als wolte ꝛc. far' una cortese resistenza,un cortese rifiuto di qualche cosa.

er wolle oder nicht/ er mag wollen oder nicht wollen/ voglia ò non voglia, buon'ò mal grado suo. V. Lieb.

hier will ich dich/ id est,deinen Fleiß/ deinen Verstand/deine Tugend ꝛc. sehen/ qui ti voglio &c.

bey deinem Sterbständlein will ich dich ꝛc. ti voglio al punto,al capezzale &c.

ich glaube wol/ daß ihr die Sprach verstehet; aber im Reden will ich gern sehen/ was ihr könnet/ vada quanto all'intendere questa lingua; mà al parlare poi la voglio.

diesen Wein will ich/daß ihr ihn versuchen sollet/und mir sagen/wie er ist/ à questo vino vi voglio e che me ne diciate il vostro parere.

einem [wol] wollen/volere[del bene] ad uno. V. Wol wollen.

einem übels wollen ò nicht wollen/ volere male ò non volere ad uno.

an einem wollen/volerla con uno [per domandare, per nuocere &c.]

jene Bettler wollen an uns/ quelli guidoni la vogliono con noi altri.

der Wirt will an unſern Beutel/ l'hoſte la vuole colla noſtra borſa.
auf eine wollen [ſteigen ꝛc.] voler [ſaltare addoſſo] ad una.
aus dem Hauſe [gehen] wollen/ voler [uſcire] fuori di caſa.
aus dem Lande [lauffen] wollen/ voler [fuggire] dal paeſe.
bey einen/ eine wollen / voler [accoſtarſi] ad uno, una. V. Zu einen.
er will bey ſie/ egli le vuol appreſſo.
durch die Stadt wollen/ volere pretendere [il paſſaggio] per la città.
ins Haus ꝛc. [hinein] wollen/ voler' entrare in caſa.
was will er [thun] mit dem Degen? che coſa vuole egli colla ſpada in mano?
was will der Prophet mit dieſen Worten? che coſa vuole [dire] il profeta con queſte parole?
über einen wollen [witſchen] voler [lanciarſi] ſopra di uno.
er wolte mit einem Degen / Brügel über ihn / egli gli volea [andare] addoſſo col baſtone. V. Herwollen.
von einem wollen/ voler [andarſene, diſcoſtarſene] da uno.
er will wieder von ſeinem Herrn/ egli vuol rilicentiarſi dal ſuo padrone.
ſeine Frau will von ihm / la di lui moglie vuole ſepararſi da lui.
vor [für] einem [erſcheinen] wollen/ voler [comparire] dinanzi ad uno.
vor den Richter mit einem wollen / voler [andare] dinanzi al giudice con uno.
zu einem wollen? volere [andare] da uno.
zu wem wollet ihr? da chi volete?
wollet ihr zu mir? volete voi da me?
ich wolte gern zu dem Herrn / zu der Frauen/ io vorrei [dire una parola] al padrone, alla padrona.
das Kind will zur Mutter/ il bambino vuole dalla madre. V. Sehnen.
die Frau will nicht mehr zu ihrem Manne/ la donna non vuole più [ritornare] dal ſuo marito.
e ſimili locutioni ellittiche.

Wollen/ [Infinit. nominasc.] Volere. *V.* Willen.

§ das Wollen iſt leichter als das Fliegen/ (Thun) il volere è più facile ch'il volare (fare.)
es ligt nicht an jemands Wollen oder Lauffen ꝛc. egli non ſtà nel volere nè nel correre di alcuno; egli non è à chi vuole o à chi corre &c.
das Wollen habe ich zwar / aber ꝛc. io ho ben ſi il volere, mà &c.
GOTT wircket in uns das Wollen und das Vollbringen nach ſeinem Wolgefallen/ Dio opera in noi il volere ed il mandar'ad effetto ſecondo il ſuo beneplacito.
fehlet es in einem Tugendwerck an dem Können/ ſo iſt doch das Wollen zu loben / quando in un' opera virtuoſa manchi il potere; il volere nondimeno è lodevole (ſi deſint vires, tamen eſt laudanda voluntas.)

Wollend/ Volente, Chi vuole.

§ denen Wollenden geſchicht nicht unrecht/ al volente non ſi fà torto.
GOtt machet aus nicht wollenden/ wollende/ (er machet durch ſeine kräftige Gnade/ daß wir Ihn wollen / lieben und gehorſamen/ Dio da nolenti fà volenti (egli per la gratia ſua efficace fà che noi lo vogliamo, l'amiamo e gli ubbidiamo.
GOTT ſegne die uns wol wollende/ und die uns übel wollende wolle er allergnädigſt bekehren! Dio benedica i noſtri benevolenti ed i malevolenti converta! cioè coloro che ſi vogliono bene (male.)

Ge-wollt/ it. wollen/ [dinanzi ad un altro Verbo come dice la noſtra Grammatica in 12. pag. 947.] Voluto.

§ das Glück hat ihm gewollt / la fortuna gli volle ò gli hà voluto.
das Spiel hat ihm für dieſesmal nicht gewollt/ il giuoco non gli hà voluto per queſta volta.
er hat zu/ mit ꝛc. mir gewollt/ egli hà voluto venire da me, con me &c.
wol von einem gewolt ſeyn / eſſere ben voluto da uno.
wie oft hab ich deine Kinder wollen verſammlen ꝛc. und ihr habt nicht gewollt! quante volte hò io voluto congregare i tuoi figliuoli, e tu non hai voluto.
er hat nicht wollen kommen/ egli non ha voluto venire.
er hat ihn wollen umbringen/ egli l'hà voluto ammazzare.
ich habs euch wollen ſagen/ aber ich habs vergeſſen / io ve l'hò voluto dire, mà l'hò ſcordato.
er hat mir zehen Thaler darfür geben wollen / egli mene ha voluto dar dieci ſcudi.
er hat mich wollen zum Weibe haben / egli s'è arrecato a volermi per moglie.
wir thun nur das Gewollte und nie das Geſollte / non facciamo che il voluto, ma non il dovuto.

Will/ Wille / Willen/ m. Volontà, Volere, Arbitrio &c.

§ GOttes-Wille / der Wille GOttes/ der Wille des HERRN/ la Volontà di Dio.
dein Wille geſchehe / o himmliſcher Vatter! la tua Volontà ſia fatta, o Padre celeſte!
der offenbarte Wille GOttes/ la volontà di Dio rivelata.
der unoffenbarte ò geheime Wille GOttes / la volontà di Dio arcana, non rivelata ò ſecreta.
der freye Wille/ il libero (franco) arbitrio, libera elettione.
ſeinen freyen Willen haben / haver'il libero arbitrio.
einem ſeinen [freyen] Willen laſſen/ laſciar' il libero arbitrio ad uno, it. gettargli le redini ſu'l collo.
eigener Will/ Eigen-will/ propria volontà.
wäre kein eigener [böſer] Wille/ ſo wäre keine Hölle/ es brennt nichts in der Hölle/ als Eigenwille/ ſenza propria volontà non ſarebbe inferno; non arde nell' inferno che propria volonta.
eines ſeinen eigenen Willen brechen/ rompere, raffrenare la propria volontà di uno.
einem ſeinen Willen thun / far la ſua volontà ad uno cioè contentarlo.
einem ſeinen Willen um etwas machen/ contentare, ricompenſare uno di qualche ſervitio a ſua voglia.
letzter Wille/ l'ultima volontà.
eines letzten Willen erfüllen / adempire l'ultima volontà di uno.
nicht ſeines Willens ſeyn / non eſſer padrone della ſua volontà ò di ſe ſteſſo de' ſuoi voleri, eſſergli tolto il volere e l'divolere.
einem Unbekehrlichen endlich ſeines Willens laſſen ò ſeinen Willen dahingeben / abbandonare uno alle ſue prave voglie incorreggibili; gettargli le redini ò la briglia ſu'l collo.
ſeinen Willen in ò zu etwas geben/ ſeinen Willen dreingeben / dare la ſua volontà cioè conſentire a ò in qualche coſa. V. Einwilligen.
ſeines Willens ſeyn/ leben/ ſeinem Willen nachleben/ eſſer huomo di ſua volontà, ſeguire la traccia, gl'inſtinti della ſua volontà.
man muß die Kinder nicht ihres Willens Willens leben laſſen/ non ſi deve permettere la propria loro volontà alli figliuoli.
eines Willens ſeyn: ſie waren alle eines Willens / eſſer d una, di pari volontà: tutti erano d'un animo, di pari volontà (pari conſentimento.)
eines ſeines Willens werden/ conſentire, compiacere, condescendere alla volontà, recarſi al', voler al, piacere alli voleri di uno.
ſie ward endlich ſeines Willens/ alla fine ella ſi recò alle di lui voglie.
wann man den Kindern ihren Willen thut/ ſo greinen ſie nicht/ quando ſi fa ciò che vogliono i fanciulli, non gridano.
einem ſeinen Willen thun/ laſſen (im fleiſchlichen Sachen) compiacere ad uno carnalmente; laſciarſi andare alle voglie di uno; gall. laiſſer aller le chat au fromage.

ſeinen Willen offenbaren / erklären/ kund thun / zu erkennen geben/ manifeſtare, dichiarare, chiarire la ſua volontà, paleſare il ſuo animo.

eines Wille ſeyn/ eſſer la volontà di uno.

einen Willen haben zu etwas ò etwas zu thun ꝛc. haver volontà, diſegno, animo di fare qualche coſa. V. Willens.

keinen Willen haben zu lernen/ ſich zu beſſern ꝛc. non haver volontà voglia, diſegno d'imparare, di emendarſi.

das (es) iſt mein Wille/ tale (queſta) è la mia volontà.

wann es GOttes Wille iſt/ quando ſia (ſia) la volontà di Dio.

wann es doch GOttes Wille wäre! foſſe egli la volontà di Dio!

Willens ſeyn/it. Willens haben/eſſere di volontà, haver la volonta, haver'animo, diſegno. V. Gewollet. Entſchloſſen.

er iſt (hat) Willens nach Rom zu reiſen/ egli ha in animo &c. di andar' a Roma &c.

wo haſt du Willens hinzugehen? dove hai tu volontà di andare?

er ware (hatte) Willens zu fliehen ꝛc. egli haveva in volontà, in animo di fuggire &c.

nicht Willens ſeyn/ non eſſer di volontà.

ich bin Willens geweſen/io ſono ſtato di volontà.

er iſt nicht Willens geweſen ihn umzubringen/ egli non haveva in animo, volontà, diſegno di ammazzarlo.

wider Willens/ adv. contro la volontà, malgrado &c.

etwas thun wider Willens/ far qualche coſa a contrapelo.

an GOttes Willen hangen/von GOttes Willen abhangen/ dipendere dalla volontà di Dio.

auf ſeinem hartnäckigen Willen beharren/beſtehen/ eines Willens (Wollens) wollen/ volere oſtinatamente una coſa; oſtinarſi, perfidiare ſul ſuo volere.

etwas aus eignem Willen thun/ fare qualche coſa di volontà.

nicht aus eigenem Willen/ ſondern durch Schickung GOttes/non per elettione, ma per deſtino.

Aus macht die Noht/ den Willen aber GOTT / la neceſſità fa il dovere, ma la divinità il volere.

aus Willen/ aus guten Willen/ und nicht aus Zwang / di buona volontà (voglia) per amore e non per forza. V. Mit Willen.

böſer/ ſchlimmer Wille/ cattiva, perverſa volontà. V. Boßheit.

aus böſen Willen/ di ò per malatia.

guter Will/ buona volontà, favore.

es iſt ein guter Will / che una buona volontà, non è ch'un favore, una gratia (benevolenza) beneplacito.

geben ꝛc. was eins ſein guter Will ſeyn mag/ dare ciò che aggrada, dar qualche coſa di buona volontà, per diſcretione di buona mano.

um einen guten Willen zu erhalten/ per mantener il favore, la benivolenza, le buone gratie di uno.

es iſt mein guter Wille/ egli è la mia buona volontà, cioè gratia ò dono gratuito e volontario.

den guten Willen für die That nehmen/ prendere, accettare la buona volontà per la facoltà, l' affetto per l'effetto (per i fatti.)

einen mit einer groſſen Schüſſel guten Willens tractiren/ trattare (regalare) uno d'un gran piatto di buona volontà.

etwas im Willen haben/ haver qualche coſa in animo, meditare, proponere, diſegnare. V. Willens. Sinn.

etwas böſes im Willen haben/ machinare, tramare un cattivo diſegno.

er hat noch nicht im Willen/egli non ha ancora in animo di farlo.

ſich in eines ſeinen Willen richten/ ſchicken/ accommodarſi, conformarſi, addattarſi alla volontà, it. al genio di uno, andar'a piacimento di uno.

ſich in GOttes Willen bequämen/ſich mit ſeinem Willen vereinigen/ conformarſi, unirſi alla volontà di Dio.

etwas mit Willen ſeiner Eltern ꝛc. thun / fare qualche coſa colla volontà (col conſenſo) conſentimento, benedittione delli ſuoi parenti.

etwas mit Willen (guten Willen) thun/ fare qualche coſa di buona voglia, di volontà, cioè volontieri, con buon ſuo grado. V. Gern.

mit meinem ꝛc. Willen ſoll es nicht geſchehen/ col mio conſentimento, colle mia gratia (benedittione, pace) non ſi fara mai.

mit gutem Willen ſcheiden/ von einander kommen/ partire, andarſene con buona volontà cioè licenza, permiſſione, gratia, it. colle buone in pace, a bocca baciata (dolce.)

nach Willen geben/ andare, caminare a volontà, cioè a voto, a deſiderio. V. Wunſch.

nach eines Willen leben müſſen/ dover vivere a volontà (ſtare a cenno di) uno.

nach GOttes Willen/ ſecondo la volontà di Dio.

ein Menſch nach GOttes Willen/ huomo come Dio vuole ſecondo il cuore di Dio.

wann ich etwa nach GOttes Willen ſterben/hinſcheiden ſolte/ hor ſe ſecondo la volontà (il beneplacito) di Dio mi toccaſſe a dover partire, uscire da queſto mondo.

nach ſeinem Willen eine fleiſchlich genieſſen / recare, godere una a ſuo modo.

ſich ohne Willen ſeiner Eltern oder Obern verheuraten ꝛc. ammogliarſi, maritarſi ſenza la volontà, conſenſo, grado &c. de' parenti ò ſuperiori.

ohne mein Wiſſen und Willen/ſenza la mia ſaputa e conſenſo.

um Willen ꝛc. per amor, per l'amor di &c. per cagione, per &c. Ved. Wegen.

um GOttes Willen: ich bitte um GOttes Willen/thuts doch nicht! per amor di Dio: non lo fate vene prego per amore ò per l'amor di Dio!

einem Armen etwas um GOttes Willen geben/ dar, far qualche limoſina (carità) ad un povero per amor di Dio ò per Dio.

ich wohne nicht um GOttes Willen in dieſem Hauſe/ io non habito (ſtò) già per amor di Dio in queſta caſa, cioè per carità, per limoſina.

um meinet/ſeinet/deinet ꝛc. Willen/ per amor (conto, riſpetto &c.) mio, tuo, ſuo &c. V. Wegen.

JESUS iſt um ſeiner Glaubigen Willen in den Tod gangen/ Giesù ſubì la morte per amor de' ſuoi fedeli.

um ſeiner Nachläſſigkeit ꝛc. Willen/ per la, per cauſa (cagione) della ſua negligenza &c.

O HERR: ſey mir armen Sünder gnädig um deines Sohns JESU Chriſti Willen! o Signore, ſii propitio a me povero peccatore per amore (in riguardo) del tuo Figliuolo Giesù Criſto!

ich wills nicht thun um deines Vaters/ um deiner ehrlichen Freundſchafft Willen / io non lo voglio fare per l'amor di tuo padre, in riguardo del tuo honorevole parentado.

wider eines Willen ò eines ſeinem Willen zuwider handeln / fare, controfare, controvenire, contrariare alla volontà, al volere di uno.

wider meinen/deinen/ſeinen ꝛc. Willen/ contro la mia, tua, ſua &c. volontà (voglia) mal mio, tuo, ſuo &c. grado. V. Willens.

ich habs wider meinen Willen thun müſſen/ io l'hò dovuto fare mal grado mio ò mal mio grado. Ved. Ungern.

einem zu Willen ſeyn in etwas/compiacere, condescendere ad uno in qualche coſa; recarſi, renderſi alle ſue voglie, piacementi, piaceri. V. Willfahren.

einem [in fleiſchlichen Dingen] zu Willen ſeyn/ compiacere &c. ad uno carnalmente.

einem zu ſeinem Willen bringen/ ge-

winnen/ recare, guadagnare uno alle ſue voglie, a ſuo modo, a ſuo piacimento. V. Gefallen.

ſie war einem jeden um einen ſchlechten Preiß zu Willen/ ella compiaceva, dava (faceva) copia di ſe ad ognuno per viliſſimo prezzo, *ella dava a'cani e alle gatte.

Boß-wille/ malevolenza, malitia.
Laſter-wille/ voglia ſcelerata.
Luſt-wille/ voglia laſciva.
Mord-/ Blut-wille/ voglia ſanguinaria, diſegno micidiale.
Mut-wille/ inſolenza, protervia, petulanza, laſcivia, diſſolutezza. V. Mut.
allen Mutwillen üben/verüben/commetter' ogni laſcivia &c.
aus Mutwillen/ für Mutwillen nit wiſſen/was er thun ſoll/ non ſaper che fare per laſcivia e petulanza.
Schand-wille/ voglia infame.
Schein-wille/ voglia finta, ſimulata.
Wider-wille/ controvoglia cioè diſguſto, diſaffettione, it. antipatia, ripugnanza, horrore, it. ſchifo ſtomaco. V. Wider &c. it. Eckel &c.
einen Widerwillen gegen jemand bezeugen/ moſtrare diſaffettione, alienatione d'animo contro alcuno.
Zwang-wille/ volontà ſforzata ò per forza.

Un-wille/ Disvolontà, Disvoglia, Svoglia, it. Sdegno, Disdegno, Mal-voglia, Mal-talento &c. it. Diſguſto, Scontento. V. Zorn.

§ mit Unwillen/ con diſguſto, con diſpiacere, con ſtomaco, con isdegno, mal-grado, mal-volontieri.
für Unwillen zerberſten mögen/ come crepare di ſdegno, di ſtizza, it. di rammarico.
einen mit Unwillen zureden/ parlar' ad uno in croce.
einen mit Unwillen anſchauen &c. riguardare &c. uno con isdegno, in croce, con mal viſo, con cattiva ciera, con occhi biechi, con viſo arcigno. V. Schál.
einen zum Unwillen bewegen/ conçitare, movere uno à, far'uno montare in ſtizza, in rabbia (furore.) Ved. Zornig.
mit Unwillen weggehen/ andarſene, partirſene in rotta, mal ſodisfatto.
mit Unwillen und heimlichen Murren vieler Leute/ con diſguſto, indignatione e mormorio ſegreto di parecchi.

Wil- [Specie di Particella componente inſeparabile da alcuni pochi Verbi che potrai trovare per ordine dopo li loro Semplici, per exemp.]

Wil-fahren/ willfährig &c. V. Fahren &c.

Wil-fertig ò will-fährtig/ (quaſi willfährig) Adj. Pronto e Volontieroſo a compiacere e ſervire, Compiacevole, Corteſe, Ufficioſo, Condescendente. V. Dienſtbaft. Dienſtfertig. it. Fertig &c.

§ ein willfährtiger Menſch/ huomo corteſe, ufficioſo.
willfährig ſeyn/ ſich willfährig zu etwas/ gegen jemand erzeigen/ dimoſtrarſi corteſe, pronto à ſervire in qualche coſa, eſſer corteſe ad uno di qualche favore &c.
ſich wilfertig ò wilfertiglich zu etwas brauchen/ adoprarſi di buon cuore ò corteſemente in favore di uno.

Wil-fertigkeit &c. f. Compiacevolezza, Corteſia, Ufficioſità, Prontezza à ſervire.

Wil-komm/ wil-kommen/ [ſpecie di Adv. antico quando ſi diceva, wil ò wel bene, come hoggi ſi dice wol/ e kommen/venire, quaſi wolkomm &c.] Ben venuto &c. V. Kommen in Sup. gekommen.

§ einem wilkomm ò wilkommen ſeyn/ eſſer benevenuto ad uno, eſſergli cara la ſua venuta, il ſuo arrivo.
ſeyd/er ſey mir wilkomm! ò gut wilkomm! ò ſeyd mit GOtt wilkomm! ſiate, ſia il ben venuto, ben veniate! ben venga! lat. bene veneritis!
[ſeyd &c.] wilkomm hier/mein Herr! ben tornato ò ritornato, Signore! V. S. ſia ben tornata!
einem nicht wilkomm ſeyn/*einem ò bey einem wilkomm ſeyn wie eine Sau in einem Judenhauſe/ non eſſer ben venuto, eſſer ben venuto da uno come un porco in caſa d'un hebreo.
einen wilkomm ò wilkommen heiſſen ò einen bewilkommen/ freundlich bewilkommen/ dare il ben venuto ò la ben venuta ad uno, complimentarlo [per la venuta] *dargli una ben venuta nell'anima.
er hat ihn ſchlecht wilkommen geheiſſen/ gli hà fatto poca, magra accoglienza, poca feſta, fredda cerimonia, l'hà accolto freddamente, con gran freddura, con grand' indifferenza.

Wil-komm/ Wilkomm-trunck/ [termin. di disordine tedesc.] * Bilcomo, cioè Bevuta, it. Beveria e Stravizzo per la ben venuta di uno.

§ den Wilkomm geben/ dare la ben venuta.
der Becher/ das Glaß &c. zum Wilkom/ Wilkomm-becher &c. den Wilkom trincken/ austrincken/ far'il bilcomo, votare il bicchierone della ò per la ben venuta.

Wil-kür/ [dall'antic. e ſam. kören/ eleggere] Elettione di libera volontà, Libertà di elettione, Scelta, Diſpoſitione libera, Libero arbitrio.

§ die Wilkür haben/ havere la ſcelta: Gall. le choix.

Wil-kürlich/ Adj. Arbitrario, Eletto &c. di arbitrio.

§ wilkürlicher Richter/ giudice arbitrario; arbitro.
wilkürliches Richteramt/ arbitraggio.
wilkürliche Strafe/ pena arbitraria.

Willig/ Adj. Volontario, it. Volontieroſo, Spontaneo, Pronto, Facile, Divoto &c.

§ jemand ſeine willige Dienſte anbieten/ offerire, eſibire, preſentare ad uno li pronti, divoti ſuoi ſervigi.
dem Herrn zu dienen beydes willig und verbunden/ à compiacere V. S. tanto volontieroſo, quanto tenuto.
willige Armut/ povertà volontaria.
williger Gehorſam/ ubbidienza volontaria.
williger Gottesdienſt/ culto, ſervitio di Dio volontario.
willige Bußwercke/ penitenze volontarie.
williger Tod/ morte volontaria.
willige Beluſtigung im Fleiſch/ dilettatione [carnale] volontaria.
willige [unzüchtige] Beſleckung ſeiner ſelbſt/ polluttione, corrottione volontaria.
williger Diener! prontiſſimo, divotiſſimo ſervitore!
willig ſeyn etwas zu thun/ ſich willig zu etwas erweiſen/erzeigen/ eſſere; moſtrarſi volontieroſo, pronto, facile a, ò a fare qualche coſa.
willig ſeyn alles zu leiden/eſſere pronto à ſoffrir'ogni coſa.
willig ſeyn zu zahlen/ eſſere pronto a pagare.
eine willige Jungfrau/ donzella pronta alla laſcivia.
aus/ mit will.gen Herzen/ di buon cuore, volontieri. V. Gern.
bereit-willig/ prontiſſimo, paratiſſimo. V. Bereit.
zu etwas bereitwillig ſeyn/eſſer prontiſſimo &c. a qualche coſa.
bereitwilligſter Diener/ ſervitore divotiſſimo.
bös-willig/ malitioſo, maligno, cattivo, rio. V. Bös. Arg.
dienſt-willig/ pronto, prontiſſimo a ſervire; ufficioſo, offequioſo, compiacevole.
dienſt-williger/ dienſt-willigſter Knecht/ prontiſſimo, offequioſiſſimo ſervo,

eigen-

eigen-willig/ dato alla propria volontà.
frey-willig/ volontario, ſpontaneo.
Das freywillige Volck GOTTES/ il popolo ſpontaneo (volontario) di Dio.
ein Freywilliger [im Krieg] venturiere, volontario [nella guerra.]
als ein Freywilliger mit zu Felde ziehen/ andar in campagna in qualità di volontario.
*freywilliger in der Küche ꝛc. freywilliger Küchenjung/ venturiere di cucina, guattaro &c. volontario.
Freund-willig/ amichevole (amico) amorevole.
Fried-willig/ pacifico, amante della pace.
gern-willig/ volontierosiſſimo.
gut-willig/ benevolo, amorevole. V. Gut.
ein gutwilliges Gemüt/ animo amorevole.
Hertzens-willig/ cordiale, pronto, di tutto cuore.
Kuß-willig/ pronto a lasciarſi bacciare, ſpontaneo a' bacci.
kußwillige Jungfrau/ donzella baccinole di leggieri.
Lehr-willig/ pronto ad insegnare, a mostrare.
Lern-willig/ pronto ad imparare; docile.
Mut-willig/ lascivo, petulante, insolente, protervo, dissoluto, sfrenato, scapestrato, licentioso, procace. V. Mut ꝛc.
Rach-willig/ pronto a vendicarsi.
Red-willig/ affabile, conversevole.
Schand-willig/ pronto alle infamie, alle lascivie infami, it. nefande.
eine schandwilligе Metze/ puttanaccia lasciva, profituita e pronta alle voglie infami d'ogniuno.
ein schandwilliger Knab/ ragazzo bardaſſo (bugarone) pronto.
Schein- ò Heuchel-willig/ pronto, simulato ò hipocritico, chi simula prontezza a ſervire &c.
Sterb-willig/ pronto a morire.
Treu-willig/ pronto a ſervire ò a trattare fedelmente e con lealtà.
Wanckel-willig/ Zeit-willig/ Wetter-willig/ chi vuole vacillando, chi vuole a tempo, a ſtagione, cioè incoſtante, mobile, volubile.
wider-willig/ contrariante, contrario.
Zucht-willig/ disciplinabile, che ammette volontieri la disciplina.

Un-willig/ Non volontario, Ritroſo, Renitente, Invito, it. Sdegnato. Corucciato, Adirato, Stizzoſo, Sdegnoſo, Corucciosſo, Malcontento Mal ſodisfatto, Pieno di sdegno e di mal talento. V. Zornig.

§ mit unwilligen Hunden iſts ſchwer Haſen zu fangen/ con li cani inviti e ritroſi malagevolmente ſi caccia.
einen unwillig machen/ sdegnare, adirare, corucciare, irritare, sganghierare, ſtizzare &c. uno, moverlo a coruccio, fargli ſaltare la moſca, il grillo, la moſtarda al naſo, cavarlo dal ſeminato, farlo uscire de' gangheri &c. V. ſeq.
unwillig werden/ corucciarſi, sdegnarſi, adirarſi, appaſſionarſi, inſtizzarſi, inſtizzire, ſalire in colera (ſtizza) uscire de' gangheri; dar nelle pazzie, nelle impatienze; perdere, rinegare la patienza. V. Zorn.

Willig/ williglich/ Adj. Volontariamente, Volontieri, Di volontà, Spontaneamente.
§ etwas willig ò williglich thun/ far' una coſa di volontà (buona volontà) di buon cuore, di buona voglia. Ved. Gern.
willig ꝛc. bekennen ꝛc. confeſſare &c. ſenza corda.
einem ſeinen Dienſt willig anerbieten/ offrire, efibire ad uno pronti li ſuoi ſervigi ò efibirſi, offrirſi pronto alli ſuoi ſervigi (piaceri, piacimenti.)
einen willig anhören/ aſcoltare uno volontieri, preſtargli orecchie facili, benigne, pronte.
ſich zur Straf willig einſtellen/ ſottomettersi di buon cuore ò volontariamente al gaſtigo.
etwas willig leiden/ ausſtehen/ ſoffrire, patire qualche coſa d'un animo dolce, placido, volontieroſo.
willig ſterben/ morire volontieri.
die angethane Schmach ꝛc. willig vergeſſen/ scordare volontieri ò appoſta le ingiurie fatteci.
ſich willig ò mutwillig verderben/ perderſi, rovinarſi volontariamente.
bereit-williglich/ prontamente.
dienſt-williglich/ officioſamente, oſſequioſamente.
frey williglich/ liberamente, ſpontaneamente, di libera volontà.
gut-williglich/ di buona volontà, di buon cuore, di buona voglia.
thus nur gutwilligiich/ fallo pure di buona voglia.
mut-willigiich/ di propria [paſſionata] voglia, di poſta, appoſta, a bella poſta, a bello ſtudio. V. Wiſſentlich. Fleiß ꝛc.
ſein Glück mutwilligiich verſcherzen/ mit Füſſen wegſtoſſen/ trascurare la ſua fortuna a bella poſta, buttarla via con un calcio.

Un-willigiich/ ist eit, nicht willigiich/ Involontariamente, Mal volontieri, Invitamente, A contra-cuore, * A contra-pelo, * A contra-ſegato.

§ etwas unwillig ò nicht willig ò nicht gutwillig thun/ far qualche coſa mal volontieri, invito, à contra-cuore &c.

Willigkeit/ f. Volontierezza, Prontà volontà, Spontaneità, Prontezza d'animo, Facilità.
§ mit Willigkeit/ con prontezza &c.
Bereit-willigkeit/ idem.
Dienſt-willigkeit/ officioſità, ſervitioſità, oſſequioſità, ſervitù, oſſequio, compiacevolezza, compiacenza.
Frey-willigkeit/ ſpontaneità, prontà e libera volontà.
Gutwilligkeit/ amorevolezza, bontà.
Mut-willigkeit ꝛc. V. Mutwille ꝛc.

Un-willigkeit/ f. Involontierezza, Invitezza, Ripugnanza, it. Sdegnoſità &c. V. Unwille.

Willen/ [Verb. inuſit. nel ſuo Semplice, mà non già nel ſuo Particip. paſſiv.]
Ge-willet/ [non hà uſo proprio che nella Locutione ſeguente, it. in qualche Compoſito.]
§ gewillet ſeyn etwas zu thun/ haver volontà, haver' in animo, haver diſegno, propoſito, proponimento di far qualche coſa.
er iſt gewillet nach Rom ꝛc. zu reiſen/ egli hà diſegno, s'è propoſto, hà in animo d'andar' a Roma &c.
wol gegen einem gewillet ò wol gewillet gegen einem ſeyn/ eſſere benevolente, benevolo, amorevole, ben affettionato, it. ben' intentionato ad ò verſo di uno. V. Gewogen.
übel/ gegen ò wider einen gewillet/ eſſer mal' affettionato &c. contro di uno.

Willigen/ Conſentire, Aſſentire, Compiacere. V. Wilfahren. Einwilligen.
§ in etwas ò etwas willigen/ conſentire, condescendere, renderſi, recarſi, dar mano, preſtar conſenſo à ò in qualche coſa. V. Beyſtimmen.
in eine Sünde willigen ꝛc. V. Einwilligen ꝛc.
in eines ſeinen Tod ꝛc. willigen/ conſentire alla morte &c. di uno.
in etwas nicht willigen wollen/ non voler conſentire &c. a ò in qualche coſa, negarvi il ſuo conſenſo (conſentimento.)
Ge-williget/ Conſentito &c.
Willigung/ f. Conſentimento &c.

Verba Compoſita.

Be-willigen ver-willigen/ Accordare, Conſentire, Acconſentire, it. Permettere.

§ einen

§ einem etwas bewilligen / accordare &c. qualche cosa ad uno.
es nicht bewilligen/ non consentire, discordare.
der Vatter wills ihm nicht verwilligen/ il padre non glielo vuole permettere. V. Zugeben. Zulaſſen.

Be-williget/ver-williget/ Accordato, Consentito, Acconsentito.

§ das Parlament hat dem König 200000. Pfund Sterlings bewilliget / il Parlamento hà accordato &c. al Rè ducento milla lire sterline.
bewilliget werden / esser' accordato, consentito.
der Vorschlag/das Begehren des Abgesandtens iſt nicht verwilliget worden/ la propositione, la richiesta dell' ambasciadore non fù accordata, acconsentita.

Be-willigung/ Ver-willigung/ f. Accordamento, Accordo, Consentimento, Consenso, Acconsentimento, it. Permissione.

§ mit Bewilligung ſeines Vatters ꝛc. col consentimento, di consenso, it. colla benedittione di suo padre, consentiente il padre &c.
ohne Bewilligung / senza consenso (licenza.)
mit einhelliger ꝛc. Bewilligung/ di commune (pari) consentimento ò consenso di tutti &c.
heimliche Bewilligung/consenso tacito.

Ein-willigen/Consentire, Acconsentire, Dare, Prestare, Essere, Stare, Restare d'accordo.

§ in eine Sünde einwilligen ò willigen/ consentire in un peccato, prestarvi il suo consenso,
in einen fleiſchlichen Gedancken/Luſt/ Sünde einwilligen / consentire, dar luogo, lasciarsi trascorrere (andare) ad un pensiere, dilettatione, prurito, solletico, peccato carnale lascivo ò dishonesto; acconsentire, dar'il suo consenso alla tentatione carnale, allo stimolo &c. della carne.
in eines Begehren/ Bitte einwilligen/ consentire, rendersi, recarsi, compiacere, condescendere, dar luogo alle domande, a'prieghi, alle instanze altrui. V. Platz.
in einen Schiedsmann einwilligen/ compromettere in un arbitro (arbitraggio.)

Ein-willigend ꝛc. Consentiente, Acconsentiente.

Ein-gewilliget/ver-willigt/Consentito, Acconsentito &c.

§ in die Sünde/Verſuchung eingewilliget haben/ haver consentito nel (al) peccato, nella (alla) tentatione &c.
die/ſo in einen Schiedsmañ eingewilliget haben/ i compromettitori [in un'arbitro.]

Un-ein-gewilliget/ Non consentito, Non acconsentito, Senza consentire.

§ der Verſuchung uneingewilligt entgehen / sfuggire la tentatione senza consentirvi.

Ein-willigung / Ver-willigung / f. Consentimento, Acconsentimento, Consenso.

§ denen Anfechtungen des Fleiſches ꝛc. ohne Einwilligung widerſtehen ò ſie überwinden/ resistere alla, (vincere la) tentatione senza darvi consentimento &c.

Ver-willigen ꝛc. *V.* Bewilligen ꝛc.

Verba Compoſita del Verbo wollen.

Nota, Questi Verbi Compoſti [di non sono altro che Locutioni ellittiche ò subintellettive di qualche Verbo di movimento, come per esemp.]

An-einander-wollen/ Voler' attaccare la milchia (battaglia.)

Auf-wollen / Volere, Desiderare &c. rizzarsi (levarsi) sù.

§ er will auf/ egli vuole rizzarsi.
wann die ſchwerlich kranken Leute aufwollen/ſo iſts ein ſchlimm Zeichen/ quando li gravemente malati vogliono rizzarsi di letto, egli è un cattivo inditio.

Auf-gewollt / Voluto levarsi, rizzarsi &c.

§ der Krancke hat aufgewollt/ il malato ha voluto levarsi.

Auf-einander-wollen/ Voler [salire] adosso l'uno all'altro.

Daran- ò dran-wollen / Volerci andare, Volerla intraprendere, Volerci mettere la mano.

§ er will nicht dran/ egli sfugge, schiva d' intraprenderla.

Dahinter-wollen/ Volerci dietro. *V.* Darüberwollen.

Darauf-ò drauf-wollen/ Volerci salire.

Darin-ò drein-wollen/Volerci dentro.

Darüber-ò drüber-wollen / drüberher-wollen/Volerci sù (sopra) it. Voler cominciare, Metter mano ad una faccenda.

§ was der geile Hengſt ein ſchön Weibsbild ſihet/ ſo will er gleich drüber/ subito che quello stallone vede qualche bella donna, le vuol montar' addosso.
mit der Fuchtel über einen herwollen/ assalire, voler dar' addosso ad uno colla spada.
nun wollen wir drüber / hora ci vogliamo mettere la mano.

Darvon-wollen/fort-wollen/ Voler andarsene, partirsene.

§ wollet ihr darvon? (fort/wieder fort?) volete voi già andarvene?
fertigt uns bald ab/dann wir wollen fort/ spediteci presto, perche vogliamo andarcene.

Darwider-wollen/Voler'agire d'incontro, Voler contrariare.

§ GOTT thuts/ wer will darwider? Dio lo fa, chi ci vuol contro? (agire, macchinare contro?)

Darzu-wollen/Voler' accostarsi, appressarsi, andarci &c.

§ er will auch darzu / anche lui ci vuol' accostarsi &c. a vedere.

Durch-wollen/ dadurch-ò hindurchwollen/Voler passare, Pretender' il passaggio.

§ die Völcker ꝛc. wollen durch/ le truppe &c. pretendono di passare ò il passaggio.

Fort-wollen ꝛc. *V.* Darvonwollen ꝛc.

Heim-wollen/ Voler [andare, ritornare &c.] à casa.

Her-wollen/Voler [venire in quà.]

Herauf-wollen/ Voler salire quà sù.

Heraus-wollen/Voler, Desiderare di uscire fuori.

§ er wolte gern heraus ò wieder heraus/ egli vorrebbe bene di poter' uscire.

Herein-wollen/Voler &c. entrare quà dentro.

§ will jemand herein? ci è qualcuno che vorrebbe entrare?

Herunter-ò herab-wollen / Volere &c. descendere, scendere, calare.

Hervor-wollen / Voler passare fuora.

§ wolt ihr hervor/ ſo wil ich aufſtehen/ se vuole passare fuora, mi rizzarò.

Herzu-wollen/ Volere venir' it. Voler' accostarsi in quà.

Hin-wollen/ Voler andare in là.

§ wo wollet ihr hin? per dove volete? [andare]

weilen

weilen andere dahin gereiſet ſeynd/ drum will ich auch hin / giache altri ci ſono andati, ci voglio andare anch'io.

er hat hingewollt / egli ci hà voluto andare.

Hinab-wollen / hinunter-wollen/ Voler'andare [giù,] descendere, calare.

§ er will hinab nach (gen)Regenſpurg/ in Oeſterreich/ in Ungarn ꝛc. egli vuol'andare [giù] à Ratisbona, vuol calare in Auſtria, in Ungheria &c.

Hinauf-wollen/Voler andare[sù,] Salire &c.

§ er will hinauf nach Straßburg/nach Baſel/ ins Schweitzerland ꝛc. egli vuol' andare à Argentina, à Baſilea &c. egli vuol ſalire in Helvetia &c.

Hinaus-wollen / Voler andare fuora, Uscire, Sortire.

§ wo wollet ihr hinaus? per dove havete diſegno d' andare?

er will hinaus in Krieg/ egli vuol andare (uscire) alla guerra.

ich ſehe wol/wo er hinaus will/ io vedo bene, che diſegno egli hà.

ich ſehe wol/wo es hinaus will/io vedo bene, dove ella vuol riuscire.

Hindurch-wollen ꝛc. *V.* Durch-wollen ꝛc.

Hinein-wollen/Voler entrare, andare in &c.

§ er will in Italien/ in Frauckreich/ in Oſt-Indien ꝛc. hinein/ egli vuol' andare in Italia, in Francia, alle Indie orientali &c.

geht hinein/wann ihr hinein wollet/ entrate ſe volete entrare.

es kommen nicht alle in Himmel/die gern hinein wolten/ non entrano già in paradiſo tutti quelli, che ci vorrebbono ben'entrare.

Hinten-aus-/hinten-durch-/hinten-ein-wollen/Voler'uscire, paſſare, entrare &c. per di dietro. e ſimili.

Hinüber-wollen/ Volere paſſare [il fiume &c.]

§ Schiffmann: wir wolten gern hinüber/ barcaruolo: noi vorreſſimo bene paſſare.

Mis-wollen/Misvolere, cioè Voler male ò volere una coſa che non ſi hà da volere.

Mit-wollen/ Voler [venire ò andare] con altri.

§ wollet ihr mit ò mit uns? volete voi [venire] con noi altri (con eſſo noi.)

ja ich will mit/ ſi bene io voglio venire con voi.

Mit-einander-wollen/Voler'andare inſieme &c.

Anderer Theil.

§ wir wollen miteinander/ noi vogliamo andare in compagnia.

Nach-wollen / Volere ſeguire in traccia ò venire in dietro.

§ einem nachwollen / voler' intracciare, inſeguire uno, tener dietro ad uno.

ſie will ihm nach/ ella gli vuol'andare, correre, venire dietro ò in traccia.

Vor-wollen/ Voler [paſſare, andare] avanti.

§ er will vor/ und ich will noch/ egli paſſare avanti, ed io verrò appreſſo.

Weg-wollen/ hinweg-wollen/ Voler'andarſene, Voler partirſi.

§ unſer Knecht/unſere Magd will weg/ il noſtro garzone, la noſtra fantesca ſene vuol' andare.

er hat von ſeinen Herrn weggewollt/ aber er wird noch eine Zeitlang bleiben/ egli hà voluto andarſene del padrone, uscir dal di lui ſervigio; mà egli reſterà ancora per qualche tempo.

Weiter-wollen / Voler [andare, paſſare più oltre.]

§ wir wollen weiter / noi vogliamo [andare] più oltre.

wollen ſie noch weiter dieſen Abend? vogliono più oltre queſta ſera?

Wieder-wollen/ Rivolere.

§ die Weiber wollen oft wieder/ was ſie nicht gewollt haben / le donne rivogliono ſpeſſe volte ciò che hanno disvoluto.

er wil ſein Buch wieder [haben/] egli rivuole il ſuo libro.

Wieder-auf-/ wieder-aus-/ wieder-heim-/ wieder-hin-/ wieder-hinaus-/wieder-hinein-/wieder-weg-ꝛc.wollen/Volere di nuovo ò da capo rizzarſi, Voler di nuovo uscire, Voler ritornare à cala, à quel luogo, Voler'uscire, entrare, partire &c. di nuovo. e ſimili.

Wol-wollen/ Voler bene.

§ einem wolwollen/ voler bene ad uno, eſſergli favorevole.

einem nicht wolwollen ò übel wollen/ non voler bene ad alcuno.

Zurück-wollen/ Voler [ritornare] in dietro.

§ er will wieder zurück/ egli vuol ritornare in dietro.

o wie wollt ich ſo gern wieder zurück/ wann ich nur könte/o come volontieri vorrei ritornare ſe poteſſi!

Wonen ꝛc. *V.* Wohnen ꝛc.

Wonen ꝛc. *V.* Wenen ꝛc. Gewonen ꝛc.

Wo nicht ꝛc. *V.* Wo ꝛc.

Wonn.

Wonne / Wunne/ f. [Voce antic. e poco uſit. forſe da wohnen/ habitare] Gioia, Allegrezza, Eſultatione, Contento, Giubilo. *V.* Freude.

§ Freud und Wonne/ idem.

die ewige Wonne in der ewigen Sonne/ la gioia eterna nel Sole eterno.

Wonne-berg/ m. Monte gioioſo ò Monte di gioia.

§ der Wonneberg Thabor / il monte gioioſo e glorioſo di Tabor.

Wonne-ò Wunne-monat, m Meſe di allegrezza cioè Maggio.

Wor- [ſamt den Compoſitis wor-ab/wor-an/wor-auf/wor-bey ꝛc.] *V.* Wo ꝛc.

Worden ꝛc. *V.* Werden ꝛc.

Worein ꝛc. *V.* Wo ꝛc.

Worf.

Worfeln/ [da werfen / gettare] Spalare, Palare, Spaleggiare, Sventolare. *V.* Stürtzen. Wenden. Waunen ꝛc.

§ das Getraid ꝛc. worfeln ꝛc. ſpalare, voltare &c. il grano &c.

Ge-worfelt/Spalato, Sventolato &c.

Worfel-ſchauffel/ f. **Worfel-ſcheit/** n. Pala da ſpalare, it. da sventolare il grano.

Worfeler/ ſ. Spalatore, it. Sventolatore.

Worfelung/ ſ. Spalamento, it. Sventolamento &c.

Wor-gegen ꝛc. *V.* Wo ꝛc.

Worg.

Worgen/ [Verb neutr. da würgen] Affogare, Angosciare, Gorgozzare, Strangolare, quaſi Faticare ò ſtentare à mandar giù nel ventricolo ò tranguggiare qualche boccone groſſo ò duro inghiottito già.

§ an einer harten Speiſe worgen/idem.

er worget/ egli affoga, angoscia, gorgozza, ſtrangola &c.

Worgend/ worgicht/ Affogante &c.

Ge-worget/ Affogato, Strangolato.

§ er hat lang dran geworget/egli ſtentò un pezzo à tranguggiare quel duro boccone.

Worge- ò Worgel-birn / f. Pera ſtrangugliona, Pera ſtrangolaprete, Pera d' angoscia.

§ * Worgelbirn freſſen müſſen/ dover tranguggiare pere ſtranguglione, cioè eſſer' impiccato.

Worgung/ f. Affogamento, Strangolamento &c.

Verb. Compoſ.

Er-worgen/ Affogare, Strangolare ad un boccone &c.

§ an einem Grat ꝛc. erworgen/ affogare d'una ſpina &c.

* an einem Hanfen-ſalat (Strang) erworgen/ affogare, affogarſi d'un' inſalata di cannape, cioè eſſer' impiccato. V. Erſticken.

Er-worget/ Affogato &c.

Er-worgung/ ſ. Affogamento &c.

Worinnen
Wornach } *V.* Wo ꝛc.
Worob

Wort.

Wort/ n. Worts/ gen. Worte/ plur. [*V.* Gram. pag. 132.] Parola, (Verbo) Motto.

§ das unerſchaffene Wort des Vatters/ il Verbo increato (la Parola increata) del Padre.

im Anfang war das Wort/ nel principio era il Verbo &c.

das Wort iſt Fleiſch worden/ il Verbo s'è fatto carne.

das Wort GOttes/ la parola di Dio.

das Wort [GOttes] predigen/ predicare la parola [di Dio.]

Diener am Wort [GOttes] miniſtro della parola [di Dio.]

das gepredigte Wort/ das Wort der Gnade/ des Glaubens/ la parola predicata, la parola della gratia, della fede.

ein Wort reden/ ſagen/ dire, fare, formare una parola.

ein Wort zu jemand reden/ dire una parola ad uno.

ein Wort reden von etwas/ fare, mover parola di qualche coſa.

hiervon iſt kein Wort geredt worden/ di queſto non fù [fatto, moſſo] parola.

etliche Worte/ ein par Worte mit einem reden/ dire, fare, movere due, trè, quattro, dieci parole ad uno.

ein Wort reden dörffen ò zu reden haben/ oſar, poter dire una parola, met. haver (eſſere in) qualche autorità, credito.

er hat auch noch ein Wort zu reden/ anch' eſſo può dire una parola che vaglia.

ihr dörft nur ein Wort ſagen/ ſo geſchichts/ lei non hà ch' à dire una parola.

nicht ein Wort ſagen auf etwas/ non dire, replicare parola (motto) à qualche coſa.

er ſagt kein Wort/ egli non dice parola.

nicht ein Wort ſagen dörffen/ non oſar dire, far parola (motto) aprir la bocca, non ardire pur fiatare.

auf ein Wort! nur ein Wort! una parola, una parola ſola, trè parole ſignore!

noch ein Wort! ancor' una parola!

nicht ein Wort verſtehen/ reden von einer Sprach/ non intender (capire) una ſola parola d' una lingua.

ohne jemand ein Wort davon zu ſagen/ ſenza dirne parola (farne motto) a chi che ſi ſia.

es iſt davon kein Wort gefallen/ (geredt worden) di queſto non ſene fece (non ne fù fatto, moſſo) parola (motto.)

das Wort thun (führen) fare, portare la parola, fare l'oratione.

das Wort thun (führen) für jemand/ fare (portare) la parola per ò in difeſa ò in favore di uno.

einem das Wort ſprechen/ idem, difendere uno, eſſergli avvocato, patrono, difenſore. V. Sach.

ſein Wort vorbringen/ proporre la ſua parola, farla ſua propoſitione.

ſein Wort fein vorzubringen wiſſen/ ſapere bene dire il fatto ſuo.

ſein Wort unverſtändig/ ungeſchickt vorbringen/ dire il fatto ſuo ſpropoſitamente, fare uno ſpropoſito, dare negli ſpropoſiti.

immer das letzte Wort haben/ reden ò führen wollen/ voler havere, portare l'ultima [parola.]

die letzten Worte eines Chriſtlich-Sterbenden/ le ultime parole, eſtremi accenti, le [parole] emortualia d'un moribondo criſtiano; il canto cigneo.

das waren ſeine letzten Worte/ gli ultimi ſuoi accenti, le ultime ſue eſpreſſioni erano queſti.

einem das Wort/ ò ſein Wort geben/ dare, impegnare la ò la ſua parola ò la fede della ſua parola ad uno.

ſich auf eines Wort verlaſſen/ far fondamento, affidarſi, fondarſi, fondamentarſi ſulla parola di uno.

ſein Wort ò ob ſeinem Wort halten/ tenere la ſua parola, attenere, adempire, mantenere la parola data.

ein Mann/ der ſein Wort hält/ huomo di parola.

ein Mann ein Mann/ ein Wort ein Wort/ huomo huomo, parola parola.

ſein Wort nicht halten/ ſein Wort fälſchen/ wider ſein gegebnes Wort handeln/ non tenere, attenere, falſare, falſificare la ſua parola, controvenire alla parola data.

ſein Wort widerruffen/ zurückziehen/ rivocare, ritrattare, ritirare, trarre in dietro la ſua parola ò la parola data; farne fango.

auf mein/ dein/ ſein ꝛc. Wort/ ſopra la mia, tua, ſua &c. parola, fede.

einen bey ſeinem Wort nehmen/ faſſen/ haſten/ halten/ prendere, pigliare, cattivare uno alla ſua parola.

man faſſet die Ochſen bey den Hörnern/ die Pferde beym Zaum/ und die Menſchen bey ihren Worten/ ſi pigliano i buoi per le corna, i cavalli per la briglia, e gli huomini per la parola.

wer ſich mit Worten nicht ziehen läſt/ an dem helffen auch keine Schläge/ à chi non ſi lascia diſciplinare con le parole [parole di Dio] non giovano (fruttano) le battiture.

wann Worte ſpeiſeten/ ſo lebten ſeine Freunde wol/ quando le [buone] parole paſceſſero, li ſuoi amici ſtarebbono da prencipe.

es geben viel Worte in einen Sack/ aber ſie füllen ihn nicht/ molte parole capiſcono in un ſacco, mà non l'empiſcono.

die [Ehren- ò guten] Worte darf man nicht kauffen/ le [buone parole] non occorre comprare.

ein [ſtichlicht] Wort iſt drum kein Pfeil/ qualche parola [pungitiva] non è già freccia.

viel Wort/ wenig Herꝛ/ molto parolaggio, poco coraggio.

es laſſen ſich die geredten Worte nit wieder einſchlucken/ parola detta non ſi può ringhiottire. V. Stein.

er glaube (traue) meinen Worten/ creda le mie, s'affondi alle mie parole.

ein Wort ò die Worte auslegen/ erklären/ tolmetſchen ꝛc. ſpiegare, dichiarare, chiarire, interpretare &c. una parola ò le parole.

müſſige/ unnöhtige/ unnütze Worte/ parole otioſe, inutili.

das ſeynd unnöhtige/ vergebliche/ lähre/ unnützliche Worte/ queſte ſono parole ſenza ſenſo, ſono parole al vento; * ſono verba ad ventos.

wozu dienen ſo viel Worte? a che tante parole? tante hiſtorie, tante girandole?

es ſeynd nur Worte/ lähre/ eitle/ bloſſe Worte/ und nichts dahinder/ non ſono che parole; parole e piume, il vento ſele porta.

wichtige/ wenausſehende Worte/ parole importanti, peſanti, ponderoſe.

nachdenckliche/ merckwürdige/ bewegende/ herꝛbrechende Worte/ parole, eſpreſſioni emfatiche, notabili, energetiche, patetiche.

erſchröckliche Worte/ parole terribili, * archibugianti, boanergi, fulminanti, da ſentinella, da guardia.

harte/ trotzige/ ſchlimme/ herbe/ böſe ꝛc. Worte/ parole diſpettoſe, cattive, bruſche, aſpre &c.

höfliche/ liebliche/ freundliche/ tröſtliche ꝛc. Worte/ parole, termini, tratti corteſi, gentili, obliganti, amorevoli, conſolanti &c. corteſia di parole.

garſtige/ unzüchtige/ heßliche Worte/ parole, parolaccie ſporche, laſcive, brutte, lorde.

zu garſtigen Worten/ taube Ohren/ à parole lorde, orecchie ſorde.

unnütze Worte / ſpöttliche Worte/ ſchlimme/ böſe/ grobe/ loſe Worte/ parole ingiurioſe, maledíche, termini di ſprezzo &c.

einem unnütze Worte geben/ dir' ingiurie ad uno.

mit unnützen Worten aneinander gerahten / mit Scheltworten um ſich werffen/ dirſi ingiurie, lacerarſi d' ingiurie, di maledicenze, maledittioni.

ſeine Worte mit den Thaten bekräftigen/ wahr machen/ confermare, auverare, accertare, anverificare le ſue parole con i fatti.

es kommen die Worte mit den Wercken nicht allezeit überein / li fatti non riſpondono ſempre alle parole. V. That. Weiblein.

nach eines ſeinen Worten thun/ und nicht nach ſeinen Wercken / agire ſecondo le parole di uno, e non ſecondo i ſuoi fatti.

ein Wort zu ſeiner Zeit geredt/ iſt wie ꝛc. una parola detta al ſuo tempo è come &c.

in wehemütige ꝛc. Worte ausbrechen/ prorompere in flebili accenti, in dolenti note &c.

gute Worte/ geſchmierte/ glatte/ ſchöne/ ſüſſe ꝛc. Worte/ buone parole, parole unte, conciate, dolci, inzuccherate, immarcipanate, mielate, di miele &c.

einen die allerſüſſeſten Worte geben/ domeſticar' uno colle più dolci &c. ciancie, parolette, novellette, che ſi uditſe mai.

Geld und gute Worte für etwas geben/ dar danari e buone parole per qualche coſa.

einem gute Worte geben / ſchöne Worte ausgeben/ dar buone parole, parlar dolce ad uno; dar concia alle ſue parole.

einem gute Wort geben müſſen/ dover fiſchiare dolce ad uno.

anfangen gute Worte zu geben/ cominciar' a filar dolce.

er gibt nicht viel guter Wort / egli è huomo brusco; egli non è già largo ſpenditore di buone parole.

wieder gute Worte geben / calare la vela, abbaſſare il paviglione (lo ſtendardo.)

ſeine Gäſte mit guten aber lären Worten abſpeiſen/ zahlen/ cibare, pascere, pagare i ſuoi hospiti di buone parole, di canzoni, di ciancie, di novelle (novelluzze) ſpedire, ſpacciare uno colle buone, colle belle; dar parole ad uno, pagare di vento, di nebbia, di moſche &c.

die Worte füllen den Sack nicht/ le parole non empiscono il ſacco, non s'infilzano.

der Feind läſt ſich mit Worten nicht ſchlagen / il nemico non ſi batte (diſfà) con le parole.

die Worte ſtincken nicht/ le parole non puzzano.

ein gut Wort findet eine gute Stelle / una buona parola trova buon luogo.

der gute Kauff lockt das Geld aus dem Beutel und die guten Worte das Herz aus dem Leibe / il buon mercato cava i danari dalla borſa, e le buone parole il cuore dal corpo.

einen mit Worten aufhalten/ trattenere uno à parole.

die guten Worte machen die Kehle nicht wund/ le buone parole non iscorticano la gola.

mit halben Worten reden/ die Worte halb abbrechen/ parlare a parole mozze, tronche; troncare, mozzare le parole in bocca; parlare à meza bocca, à ſpeluzzico.

von ſchönen Worten und ſchlimmen Thaten Weiſe und Narren werden verrahten (betrogen) belle parole e triſti fatti, ingannano e ſavi e matti.

etwas mit (in) wenig ò kurtzen Worten ſagen/ andeuten/ dire, indicare, additare una coſa con (in) poche parole, in due, trè, quattro &c. parole, in raccorcio, laconicamente. V. Kurtz.

viel Wort machen/ brauchen/ fare, uſare molte, diſtenderſi, dilungarſi in parole, moltiplicar parole, far lunghi raggiri, ambaggi, girandole. V. Weitläufftig.

nicht viel Wort machen/ brauchen/ non fare molte parole.

laſt uns nicht viel Worte machen/ non faeciamo tante parole, non più parole.

es braucht nicht viel Wort / non occorre tante parole; à buon'intenditore poche parole baſta.

das Wort allein haben wollen in einer Verſammlung/ voler la parola tutto ſolo in un congreſſo. Gall. amuſer le (être maitre du) tapis.

einem ins Wort fallen / rompere la parola in bocca ad uno, interrompere uno. V. Rede.

mit vorbedachten Worten reden/ parlare colle parole in bocca, cioè premeditare.

mit vielen ausführlichen Worten/ con raggiri, ambaggi di parole, alla diſteſa.

es läſt ſich mit Worten nicht ausſprechen/ non ſi può esprimere con parole.

ohne jemand ein Wort davon zu ſagen/ ſenza dire parola (far motto) a perſona.

ohne ein einiges Wort zu verlieren/ ſenza perdere ò ſpendere una ſola parola, un ſol motto ſopra ò in qualche ſoggetto.

einem das Wort aus dem Maul nehmen/ trarre ad uno la parola di bocca.

aus eines ſeinen Worten ein mehrers ſchlieſſen / inferire altro dalle parole di uno.

die Worte mit Gewalt anders auslegen/ ſtiracchiare le parole in altro ſenſo.

mit einem Wort/ in una parola.

mit einem Wort viel / ja alles ſagen/ dire aſſai anzi tutto in una parola.

Wort mit einem wechſeln/ eſſere, ſtare, venir' a parole, trattenere uno, abboccarſi con uno. V. Reden.

ein Wort zu etwas reden / dire una parola cioè il ſuo parere ſopra qualche propoſitione.

wann ihr ein Wort [darzu] redet/ ſo gilts / ſo gehets / quando diciate una parola, ella vale ed il negotio camina.

viel harter Scheltworte einſchlucken müſſen/ dover' inghiottire, ingozzare, mandare giù molte parole dure, ſconcie, bruſche.

von Wort zu Wort etwas nachreden/ abſchreiben/ repetere, ridire, copiare una coſa, parola à parola, di parole in parole (motto à motto.)

ſeine Wort auf Schrauben ſetzen/ far le ſue parole à vide; renderle ambigue, convertibili &c.

einem die Wort aus dem Hals ziehen müſſen/ dover tirare, ſtiracchiare le parole dalla gola ad uno, cioè ſentirlo ò capirlo malagevolmente.

einem die Worte herauslocken/ aus dem Maul locken / cavare (colle belle) le parole di bocca ad uno, ſcalzarlo dolcemente, farlo cantare in muſica.

Wort/ m. Wörter/ (Worte/) plur. Parola, Voce, Vocabolo, Termine.

§ ein teutſches/ lateiniſches/ frantzöſiſches/ italiäniſches ꝛc. Wort/ una parola, voce tedeſca, latina, franceſe, italiana &c.

fremde Wörter/ voci, parole ſtraniere, pellegrine.

geheime ꝛc. Worte/ parole miſtiche, miſterioſe &c.

Wörter lernen/ auswendig lernen/ imparare, apparare à mente vocaboli.

viel Wörter können/ ſapere molti vocaboli.
es fehlen mir die Worte/ le parole (i vocaboli) mi mancano.
mit Worten ſpielen ò ſcherzen/ ſcherzare, giuocare, biſticciare con parole, far biſticci.
eigentliche Worte/ parole, it. eſpreſſioni proprie, appropriate, adequate, naturali, eſpreſſive.
das waren ſeine eigentlichen Worte/ queſte erano le proprie, le formali ſue parole.
unſchickliche / uneigentliche Worte/ parole improprie, innadequate.
figurliche Worte / parole, voci figurate, metaforiche, tropologiche.
bräuch- ò gebräuchliche Wörter / parole, voci uſitate, di buon' uſo.
alltägliche/ gemeine Worte/ Pöfelworte/ Lumpen-worte/ parole volgari, popolari, baſſe, vili.
ungebräuchliche / ungewöhnliche Worte/ voci, parole innuſitate ò di poco uſo.
doppeldeutige Wörter/ parole ambigue, amfibologiche, it. biſticcioſe.
die Wörter recht ſchreiben/ ortografare bene le parole.
die Worte recht ausſprechen / pronunciare, ſpiccare bene le parole, dire le parole bene ſpiccate.
die Wort übel/ hart/ ſchwerlich/ allzu eilfertig / allzu langſam ausſprechen/ prononciare le parole malamente, troppo affrettatamente, troppo lentamente.
die Worte in ſich freſſen/ mangiare, maſticare, inghiozzare le parole.
altes/ verlegenes/ ſchlimmes Wort / parola, parolaccia vecchia, antica, anticata; un'anticaglia.
neues Wort/ parola nuova, nuovamente introdotta.
verkürtzte Worte/ parole abbreviate, ſcorciate, tronche, mozze.
nicht ein Wort fehlen in ſeiner Rede oder Schrifft/ non mancare nè anche una parola.
wann die Sache klar iſt/ was zancken wir üm die Worte? quando coſta del fatto, à che contendiamo di parole?
die Worte müſſen ſich auf die Sachen ſchicken / le parole hanno da eſſer' addattate, addequate alle parole.
zierliche/ auserleſene Worte / parole ornate, elegami, leggiadre, ſcelte.
was bedeuten dieſe Worte ò Wörter? che coſa vogliono dire queſte parole?
groſſe/ prächtige/ hohe/ anſehnliche Worte/ parole grandi, pompoſe, alte, patetiche.
dunckele/ unverſtändige Worte/ parole oscure, mal'intelligibili.
deutliche/ klare Worte/ parole intelligibili, chiare, perſpicue.
kurtzweilige ꝛc. Worte/ parole facete, ſalſe, inſalate, burleſche &c.

Wort/ (Kriegs-wort/) Motto, Nome, Ordine, Contraſegno di guerra ò di guardia. *V.* Kriegs- ò Loſung.

§ was iſts Wort? ch'è, come dice il motto, il nome?
das Wort geben/ austheilen/ dare, diſtribuire il nome.

—wort/—worte/ plur. [in Compoſitione pospos. di Predicato hà molti Compoſti]

§ Ableit-/ Herleit-wort/ voce derivata ò derivativa.
Arzney-wort/ termine medicinale.
Bauern-wort/ Feld-wort/ termine di agricoltura.
Befehl-wort / voce di commando.
Berg-wort/ termine minerale.
Bey-wort/ adverbio, it. aggiunto.
Bind-wort/ parola obligatoria, item congiuntione. V. Fügwort.
Bitt- it. Fürbitt-wort/ parola di ſupplica ò interceſſione.
Boſſen-wort/ Schertz-wort / voce, termine burleſco.
Denck-wort/ voce, parola memoriale, memorativa.
Dienſt-wort/ termine (tratto) di ſommiſſione, complimento, commiſſione, offerta di ſervitù, eſſibitioni corteſi, eſpreſſioni civili.
Donner-wort/ parola à guiſa di tuono cioè divina, onnipotente, poderoſa.
Droh-wort/ parola di minaccia.
Doppel-wort / voce compoſita.
Ehren-wort/ parola d' honore, item complimento. V. Prangwort.
ein Ehren-wort iſt drum kein Wahrwort / Ehren-worte binden nicht/ li complimenti ſono fatti per la bocca e non per il cuore, complimenti non ſono contratti.
ein Ehren-wort iſt keine Einladung/ parola d'honore non è parola d'invito.
Einzel-wort/ voce ſingolare.
Flick-wort/ Füll-wort/ voce impletiva.
Frag-wort/ voce interrogativa.
Füg-wort/ conjuntione.
Fürſten-wort/ Königs-wort/ parola da prencipe, da rè.
Handwercks-wort/ termine artigianesco ò tecnico.
Haupt-wort/ parola, verbo principale.
Hof-wort/ termine di corte.
Hülf-wort/ verbo auſiliare.
Ja-wort/ parola affermativa, it. met. conſenſo, il ſi. V. Ja.
das Jawort erlangen/ ottenere il ſi, il conſenſo.
Kern-wort ꝛc. V. Macht-wort ꝛc.
Kirchen-wort/ termine eccleſiaſtico.
Klafter-lange Worte/ parole pompoſe, gonfie, ampollate; ſesquipedalia verba.
Kriegs-wort/ motto, parola di guerra.
Kunſt-wort/ termine dell'arte.
Laſter- ò Läſter-wort / parola ingiurioſa.
Lehr-wort/ termine didattico ò dottrinale.
Liebs-worte/ parole, paroline, parolette amoroſe; fioretti.
Lügen-wort/ parola mendace.
Macht- ò Kern-wort/ parola emfatica, energetica.
Manns-wort/ parola da huomo.
Mittel-wort/ participio.
Nenn-wort/ nome.
ein ſelbſtändig Nennwort/ nome ſubſtantivo.
ein zuſtändiges/ beyfälliges Nennwort/ nome adjettivo.
Ob-wort/ diviſa, motto.
mit dieſem Obwort/ con queſto motto.
Pral-/ Ruhm-wort/ parola di vanto.
Prang-wort/ termine di complimento, tratto di civiltà, gentilezza.
Rechts-wort/ Gerichts-wort/ termine di leggi ò dritto civile ò canonico.
Reim-wort/ voce, parola in rima.
Schand-wort/ parola infame, brutta, ſporca, oscena, laſciva.
Schelt-wort/ parola ingiurioſa.
Schertz-wort/ Boſſen-wort/ motto burleſco, termine di ſcherzo, motto, facetia.
Schimpf-wort/ Hohn-wort/ parola ingiurioſa, ſmaccioſa; ſcherno, ſmacco.
Schluß-wort/ parola finale e concluſiva del periodo.
Schmeichel-wort/ parola di adulatione.
Schmiz-wort/ parola infamante ò d'infamia.
Schreck-wort / parola per atterrire (ſpaventare.)
See-wort/ termine marinaresco ò di marina.
Sprüch-wort/ parola ſententioſa, it. ſentenza, apoftegma.
Stamm-wort / Grund-wort / Urwort/ voce radicale, primitiva, originale; etimo, tema.
Stichel- ò Stachel-wort/ Spitzwort/ motto pungente, pungitivo; bottone.
Straf-/ Filz-wort/ parola di riprenſione. V. Verweis. Filz.
Vor-wort/ Vor-ſetzwort/ prepoſitione.
Vor-nenn-wort/ pronome.
Weid- ò Jagd-wort/ termine di caccia.
Zahl-/ Ziffer-wort / voce, nome numerale.

Zauber-wort/ parola, termino magico.
Zeit-wort/ verbo grammaticale, conſignificante tempo.
Zier-wort/Schmuck-wort/voce d'ornamento ò di eleganza.
Zwiſchen-wort/ interjettione.

Wort-it. Wörter- [in Compoſit. prepoſit.]

Wort-arm/Wort-los/Adj. Povero di parole, Senza parole.
Wort-blümlein/ Fioretti di parole ò rętorici.
Wort-ò Wörter-buch/n. Dittionario, Leſſico, Vocabolario.
Wort-deutet/ m. Spiegatore, Interprete di parole.
Wort-deutler/m. Etimologiſta.
Wörter-ſpiel/n. Scherzo, Giuoco di parole, Biſticcio, Motteggio.
§ Wörterſpiel treiben/biſticciare, motteggiare.
Wort-fanger/Wortrichter/Wort-kritteler/Wort-letzer/m. Critico. Criticaſtro di parole, Parolaio.
Wort-fechter/m. Contraſtatore di parole.
Wort-forſcher/ m. Etimologo.
Wort-forſchung/ f. Etimologia.
Wort-fügung/f. **Wort-gebände/ Wort-ordnung/**f. Conſtruttione, Sintaſſe di parole.
Wort-gepräng/ n. Complimenti, Pompe di parole, Eſpreſſioni pompoſe, ampollate.
§ viel Wort-gepräng brauchen ò machen/ uſare, fare molti complimenti, complimentare.
voller Wort-gepräng/ pieno di complimenti, complimentoſo.
Wort-griffe/ Finezze, Argutie di parole.
Wort-haltung/ Wort-leiſtung/ f. Attenenza, Compimento della ſua parola.
Wort-ò Worte-kunſt/f. Etimologia.
Wort-länge/f. Proſodia, Quantità delle parole.
Wort-laut/Wort-klang/m. Accento delle parole.
Wort-macher/m. Parolaio, Parabolano.
Wort-mächtig/ Adj. Verbiporente &c.
Wort-mangel/m. Penuria, Mancanza, Difetto di parole.
Wort-menge/Wort-fülle/f. **Wort-vorraht/Wort-reichthum/**m. Copia, Abbondanza, Dovitia, Affluenza, Profluvio di parole.
Wort-praler/m. Vantatore, Millantatore di parole.
Wort-reich/ Adj. Copioſo, Abbondante di parole.
§ Wortreiches Regiſter/ nomenclatura copioſa.
Wort-regiſter/ n. Nomenclatura, Onomaſtico.
Wort-richter ꝛc. *V.* **Wortfänger.**
Wort-ſcherz/m. **Wort-ò Wörterſpiel/**n. Scherzo, Giuoco di parole, Biſticcio, Motteggio. *V.* **Wörterſpiel.**
Wort-ſprecher/m. Oratore, Dicitore di parole.
Wort-ſtichler/m. Satirico, Pungitore di parole.
Wort-ſtreit/ Wort-zanck/ Wort-hader/m. **Wort-kampf/ Wort-geſechte/** n. Diſputa, Contraſto, Conteſa, Tenzone di parole.
Wort-ſtreiten/ Wort-kämpfen/ Diſputare, Contendere di parole.
Wort-verſtand/m. Senſo delle parole ò literale.
§ dem Wortverſtand nach/ literalmente, ſecondo la lettera.
Wort-wechſel/ Diſcorſo, Abboccamento, Parlata.
Wort-wechſeln/ Parlottare, Parlamentare, Venir'a parola, Abboccarſi.
Wörtlein/n. Paroletta, Parolina, Paroluccia.
§ ſpitzige/ höniſche/ heraus-gelächelte ꝛc. **Wörtlein/** paroline puntate, ſorriſe &c.
er ſagte ihr etliche verliebte **Wörtlein** ins Ohr ꝛc. egli le inſuſurrò certe paroline dolci, ſpaſimate &c. nell'ò all'orecchie.
Füg-wörtlein/ conjuntione.
Vor-wörtlein/ prepoſitione.
Zwiſchen-wörtlein/ interjettione.
Wörtelen/ Parolare, Parlottare, it. Chiaccherare, it. Contendere, Contraſtare di parole ingiuriole. *V.* **Schwatzen.**
Wörteler/ m. Parolaio, Parabolano. *V.* **Schwätzer. Plauderer.**
Wörtelerey/f. Parlottamento, Chiacchera. *V.* **Geſchwätz** ꝛc. **Geplauder** ꝛc.

Verb. Compoſ.

Auf-worten ꝛc. *V.* **Ant-worten** ꝛc.

Wor-über ꝛc.
Wor-um ꝛc.
Wor-unter ꝛc.
Wor-von ꝛc.
Wor-vor ꝛc.
Wor-wider ꝛc.
Wor-zu ꝛc.
Wor-ſelbſt ꝛc.
} *V.* **Wo** ꝛc.

Wring.

Wringen/ [da ringen] Far' alla lotta, Lottare, it. Torcere, Storcere. *V.* **Ringen.**
§ die Hände wringen/ ineinander wringen/ ſtorcere le mani di cordoglio, coruccio, dolore grande.
die Wäſche wringen/ ſtorcere il bucato, ſprimerne l'acqua.
Ge-wrungen/ Lottato, it. Torto, Storto &c.
Wringung/f. Lottamento, it. Storcimento &c.
Wrung ꝛc. *V.* **Wulſt** ꝛc.

Wuch.

Wucher/ [corrott. da wachſen/ crescere] Uſura, Intereſſe, Cenſo, Lucro communemente guadagno eccelſivo, ingordo ò ſtravagante, it. honeſto. *V.* **Bſchores.**
§ leidlicher/redlicher Wucher/ uſura tolerabile, ragionevole, honeſta.
Geld auf Wucher leyhen/ dare, preſtare danari ad uſura ad intereſſe, à guadagno.
Geld auf Wucher nehmen ò mitnehmen/ pigliare, prendere, torre, accattare danari ad uſura, impreſtare danari à cenſo. *V.* **Entnehmen** ꝛc. **Leyhen** ꝛc.
den Schaden auf den Wucher ſchlagen/ riſarciſi di qualche danno per uſure &c.
alles auf den Wucher richten/ eſſer tutto intento, tutto dato, volto alle uſure e guadagni.
ſich mit Wucher nehren/ bereichern/ vivere, arrichirſi, opulentarſi, accrescere le ſue facoltà con uſure.
die Leute durch Wucher ausſaugen/ ſucciare, smugnere la gente con uſure.
Jüdiſcher- ò Juden-Wucher/ uſura giudaica (hebraica) ſtraboccante; uſura di uſura, uſura à cento per cento; anatocismo. *V.* **Jud** ꝛc.
Geld-wucher/ uſura tratta da danari preſtati &c.
Korn-ꝛc.wucher/ uſura tratta, guadagni profitti &c. cavati dalla vendita vantaggioſa di grani &c.

Wuchern/ Usurare, Usureggiare, Cavar profitti ingordi. *V.* Schachern ꝛc.

§ mit etwas/ ex. gr. Korn/Wein/Geld ꝛc. wuchern/ usureggiare &c. fare, cavar'usure con grani, con vini, con danari &c.

er wuchert wie ein Jud/ egli usureggia da hebreo. V. Schinden, Schaben, Kratzen ꝛc.

sich reich wuchern/ arricchirsi &c. con usure.

Wuchern ist ihm verbotten/ es fehlet ihm an der Hauptsumme/ usurare gli è prohibito; gliene manca il capitale (vorrebbe far male, mà non hà forza &c.)

Ge-wuchert/ Usurato, Usureggiato, Prestato, Dato ad usura.

Wucher-gewinn/ m. Guadagno, Profitto usuraio (usuraiuolo) &c.

Wucher-jud/ m. Giudeo, Hebreo usuraiuolo.

Wucher-kauff ꝛc. m. Compra con usura cioè per un prezzo marcio ò à scrocco.

Wucher-zinst/ f. Interesse, Censo usuraiuolo.

Wucherhaft/ wucherisch/ Adj. Usuresco, Usuraiuolo. *V.* Jüdisch.

§ wucherhafter Gewinn / guadagno, profitto usuraiuolo &c. cioè ingordo, stravagante.

wucherischer Contract ꝛc. contratto &c. usuraiuolo.

wucherhafter Christ / hebreo dal cappello nero, hebreo ò giudeo battezzato.

Wucherer/ m. Usuraio (Usurato) Usuriere.

§ Erz-wucherer/ arci-usuraio, uno che sà stracavare il sottile dal sottile, l'acuto dall'aguzzo. V. Filz ꝛc.

Korn-/Wein-ꝛc. wucherer/ usuraio di grani, di vini &c. V. Jud.

Wucherey/ Wucherung/ f. Usura, Usuraria. *V.* Wucher.

§ Wucherey treiben/ fare, esercitare usurarie, far l'usuraio &c.

Verb. Compos.

Ab-wuchern / Levare, Togliere, Privare con usure &c.

§ einem das Seinige abwuchern/ idem.

An-wuchern/ Acquistarsi, Impossessarsi, Procacciarsi per via di usurare e di fare l'usure.

§ er hat seinen Kindern ein grosses Gut angewuchert/ egli hà procacciato alli suoi figliuoli con usure ed iniquità grandissime facoltà.

Ein-wuchern/ zusammenwuchern/ Accumulare, Radunare, Raccogliere usureggiando.

Er-wuchern/ Acquistare, Guadagnare, Lucrare con usure tali.

Fort-wuchern / Continouare le sue usure, Proseguire li suoi traffichi e guadagni iniqui &c.

Nach-wuchern/ Imitare le furbarie usuraiuole di uno.

Uber-wuchern/ Superare, Avanzare uno usureggiando peggio di lui.

§ er überwuchert den ärgsten Juden/ egli usureggiando, ò nell'usurare &c. disgratia il più infame hebreo; non la cede al (fà à garà col) più sordido del Ghetto.

Wud.

Wudeln/ wudlen/ [da wegen ò bewegen forse] Esser pieno di piccioli animaletti ò corpicelli che si muovono, Affollare, Formicolare, Tremolare, Criolare di moltitudine. *V.* Wimmeln.

§ es wudelt / wasmet alles voll Volck/ tutto affolla di popolo, di gente.

Wudel-warm/ Adj. Caldo caldo, Caldo che tremola.

§ es ist wudelwarm in der Stube/ egli à un caldo tremolo nella stuffa.

Ge-wudel/ n. Affollo, Formicolo, Tremolo per la confusione di molti corpi moventi.

Wühl.

Wühlen/ wülen/ Frugare, Stuzzicare, (Stucciare,) Gruffolare, Razzolare, Bucarare, Zappare, Cavare.

§ in der Erden wühlen/ frugare, bucarare &c. nella terra.

in der Erden wühlen mit dem Rüssel/ gruffolare, niffolare, frugare col grugno nella ò dentro terra.

die Schweine wühlen im Koht / li porci gruffolano, niffolano, bucarano nel loto (fango.)

das Wühlen eines wilden Schweins/ il gruffolare, niffolare, zappare, cavare del cinghiale.

Ge-wühlet/ Frugato, Gruffolato, Bucarato &c.

Ge-wühle/ n. Wühlung/ f. Frugamento, Gruffolamento, Bucareria &c.

Wühlung ꝛc. *V.* Gewühle ꝛc.

Verb. Compositt.

Auf-wühlen/ Alzare, Levare frugando, gruffolando &c.

§ der Maulwurf wühlet die Erden auf/ la talpa alza, ammoncella il terreno col suo gruffolo.

Durch-wühlen/ [pr. br.] Perfrugare, Pergruffolare, Perarare, Bucarare il terreno. *V.* Verwühlen ꝛc.

§ das Erdreich durchwühlen/ idem.

die wilden Eber durchwühlen gantze Felder / li fieri cinghiali perarano &c. de'campi ò seminati intieri.

Durch-wühlet/ Perfrugato, Pergruffolato &c.

Heraus-wühlen/ Cavare, Tirare frugando ò gruffolando.

Hinein-wühlen / Profondare, Indentrare gruffolando, Gruffolare, Frugare à dentro ò dentro terra.

§ die wilden Schweine wühlen oft wie tief in die Erde hinein/ li cinghiali si profondano, approfondano nel terreno gruffolando.

die Burger von Sodoma seynd wie die Roßkäfer: ihre höchste Freude ist/ in einen stinckenden Dreck hinein zu wühlen/ li cittadini di Sodoma à guisa di bucarozzi (scarafaggi) hanno per il colmo delle loro delitie il gruffolare (bucarare) dentro un doccio da merda.

Herum-wühlen/ Gruffolare, Niffolare da per tutto.

§ in dem Schlamm der fleischlichen Wollüsten herumwühlen/ gruffolare, bucarare nel fango delli sozzi (lordi) piaceri. V. Walzen.

Nach-wühlen / Buscare gruffolando, frugando e cavando.

§ die Schweine wühlen denen Wurzeln ꝛc. nach/ li porci gruffolano dentro terra per buscar radici &c.

Ver-wühlen/ zer-wühlen/ umwühlen/ Guastare, Rouinare, Dissipare Depascere, Sovertire frugando e gruffolando.

§ die Schweine verwühlen die Gärten/ die Weingärten ꝛc. li porci (cinghiali) guastano, dissipano li giardini, le vigne &c.

Verwühlet / Guastato, Dissipato, Depasto &c.

§ der wilde Eber Titus Vespasianus hat den Israelitischen Weingarten verwühlet/ quel fiero cinghiale di Tito Vespasiano hà [per divino giuditio] dissipato (depasto) la vigna del rebelle e Crifficida Israelle.

Wüllen/ Wullkraut ꝛc. *V.* Wolle, Wollen ꝛc.

Wulſt.

Wulſt / [forse da Wolle / lana] Carello, Borrelletto, Borletto, Mazzocchio.

§ eine dicke Wulſt/ borrelletto groſſo.
Gemachſtul-wulſt/ carello da ſeggetta, da pitale.
Haar-wulſt/ò Wrung/ mazzocchio, carrello fatto di capegli.
Hauben-wulſt / carello, mazzocchio ſotto la cuffia.
Mieder-wulſt / Bruſt-wulſt/ carello del buſto.
Trag-wulſt/ Wrung ò Krantz/ torcello, cercine, cercello, carello da portare in teſta. V. Trag.

Wulſtig/ Adj. Borrelluto, Mazzocchiuto.

Wulſten (ſich/) Borrellarſi, Abborrellarſi, Mazzocchiarſi &c.

Wunck ꝛc. *V.* Winck ꝛc.

Wund.

Wund/ Adj. Calterito, Calfito, Scalfito, it. Ferito &c. *V.* Wundicht. Offen. Auf.

§ wund werden/ calterirſi, calfirſi, ſcalfirſi.
wund ſeyn irgendwo / eſſere, ſentirſi calterito.
das Kind iſt wund zwiſchen den Beinen von Harn/ von ſcharffer Feuchtigkeit ꝛc. il bambino ſi trova ſcalfito &c. frà le gambe dell'urina, da humori acri e corroſivi.
ſich wund reiben/ riffeln/ wetzen/ kratzen/ calterirſi, ſcalfirſi &c. [a forza, di fregare, grattare, raſpare &c.] V. Schärfen. Sich auf- ꝛc.
ſich wund reiten/ geben/ calterirſi &c. à forza di cavalcare, caminare. Ved. Wolf.
einen wund ſchlagen/ hauen/ calterire, it. ferire uno colle battiture con i colpi.
wunde Haut/ pelle calterita.
einen wunden Fuß / einen wunden Hintern ꝛc. haben/ haver'il piè, il culo &c. calterito, ferito.
ein wundes Gewiſſen/ coſcienza calterita, ferita &c.
Hirn-wund ſeyn / eſſer calterito, ferito, leſo nel cervello, met. eſſer pazzo, frenetico, rabbioſo, furioſo. V. Wütend. Raſend ꝛc.
er iſt Hirn-wund/ gli ſguazza il cervello.
Weid-wund/ ferito, leſo ne gl'inteſtini.

Wund-gerieben / wund-gekratzt/ wund-gewetzt/ Calterito, Calfito, Scalfito [fregando &c.]

Wund-geritten ꝛc. Scalfito per eſſer cavalcato.

Wund-geſchlagen / gehauen ꝛc. Ferito à forza di battiture, di colpi di ſpada &c.

Wunden/ [Verb. inuſit. nel Semplice, mà non già il]

Verb. Compoſ.

Ver-wunden/ Ferire, Dar ferita ò ferite, it. Vulnerare, Piagare &c. *V.* Hauen. Stechen.

§ einen verwunden / ferire uno.
einen tödtlich verwunden/ ferire uno à morte.
einem das Hertz verwunden/ ferire il cuore ad uno.

Ver-wundet/ Ferito, it. Vulnerato.

§ verwundet werden/ eſſer, reſtar ferito.
hart / ſchwerlich / gefährlich ꝛc. verwundet ſeyn / eſſere gravemente, pericoloſamente ferito.
JEſus ward um unſerer Sünde willen verwundet/ Gieſù fù piagato, vulnerati per i noſtri peccati.
ein Hertz von der Liebe JESU verwundet / cuore ferito, vulnerato collo ſtrale dell'amore di Gieſù.
dreyhundert Todten und fünfhundert Verwundeten/ trecento morti e cinquecento feriti. V. Quetſchen ꝛc.

Ver-wundung/ſ. Ferimento &c.

Wunde/ ſ. Wunden/ plur. Ferita, Piaga.

§ die hochheiligen / heilwehrten fünf Wunden JESU CHRISTI des Gekreutzigten / unſern HErrn und Heylands/ le ſantiſſime, ſalutifere cinque Piaghe di Gieſù Criſto crocifiſſo, noſtro Signore e Salvatore.
einem eine Wunde ſtechen / ſtoſſen/ hauen/ ſchlagen/ werffen/ ſchneiden/ far, dar'una ferita ad uno colla ſpada, col coltello ò altra arma.
eine Wunde bekommen/ ricevere, havere, riportare una ferita.
eine tieffe/ groſſe/ weite Wunde/ ferita profonda, grande, larga, ampia.
eine gefährliche / tödtliche Wunde/ ferita pericoloſa, mortale.
eine friſche Wunde/ ferita, piaga freſca, nuova, recente.
eine offene Wunde / piaga aperta.
eine Wunde zum erſtenmal verbinden/ das erſte Gebände drüberlegen/ mettere il primo apparecchio ad una piaga, farne la chiara.
eine Wunde heilen/ curiren / verbinden/ Pflaſter drauflegen/ curare, medicare, faſciare una piaga, mettervi sù l' empiaſtro ò gli empiaſtri (cerotti &c.)
Meiſſel in die Wunde ſtecken ꝛc. V. Meiſſel ꝛc.
eine unheilbare Wunde/ piaga incurabile.
an einer Wunde/ an ſeinen Wunden ſterben/ morire d'una piaga (ferita) delle ſue ferite.
voller Wunden/ pieno, coperto di piaghe.
einem tödtliche Wunden (Stiche) geben/ dar'ad uno delle ferite mortali. * dar delle ſtacci quieto ad uno.
wer eine Wunde heilen will/ muß ſie nicht betaſten/ chi vuol medicar' una piaga, non la maneggi.
die Lippen der Wunde/ le labbra della piaga.
die Wunde fällt zu/ wächſt zu/ heilet/ la piaga ſi ſerra, ſi ſalda, guariſce.
die Wunde bricht wieder auf/ la piaga ſi riapre, ſi rincruda.
eine Wunde im Leib mit einem langen Degen/ una ſtoccata.
er hat ſeiner Ehre eine groſſe Wunde gehauen/ egli hà dato una gran ferita al ſuo honore.
die Tieffe und andere Beſchaffenheit einer Wunde erforſchen / taſtare una piaga (ferita.)
eine Wunde waſchen/ reinigen/ putzen/ auswiſchen/ lavare, mondare, nettare una piaga.
eine Wunde bähen/ fomentare una piaga.
eiterende/ ſtinckende / faule Wunde/ piaga purulenta, marcioſa, putrida, apoſtemata, puzzolente, infiſtolita.
es wächſt wild Fleiſch in der Wunde/ la piaga s'incancarisce.
die Wunde blutet noch/ la piaga ſanguina ancora, cioè il male à fresco, e non guarito nè rimediato ancora.
die alte Wunde wieder auffratzen/ refricare una piaga vecchia e quaſi guarita.
Bein-wunde/ ferita &c. in una gamba.
Brand-wunde/ piaga per ſconura ò ſcottatura.
Fall-wunde/ piaga per caſcata; caſcatura.
Fleiſch-wunde / ferita in carne ò nel muſcolo.
Fuß-wunden [JESU/] piaghe ne' piedi [di Gieſù crocifiſſo.]
Gewiſſens-wunde / piaga di coſcienza.
Hand-wunden [JESU/] piaghe nelle mani [di Gieſù crocifiſſo.]
Hertzens-wunde / piaga del cuore, met. amore.
Hieb-wunde/ ferita di taglio.
Hirn-wunde/ ferita di cervello, met. pazzia.
Kopf- ò Haupt-wunde/ ferita alla teſta.
Kugel- ò Schuß-wunde/ ferita da ſchioppo; ſchioppettata.
Liebes-wunde/ piaga d'amore ò amoroſa.

Nagel-wunde/piaga [di Criſto fatta] dal chiodo.
Seelen-wunde / piaga dell' anima, met. peccato.
Seiten-wunde JESU/ piaga del coſtato della lancia.
Stich-wunde/ piaga fatta di punta.
Weid-wunde/ ferita inteſtinale ò negl'inteſtini.

Wund-artzney/ f. Medicina per le ferite, it. Chirurgia.

Wund-artzt/m. Chirurgo, Cirurgico.

§ durch den Wundartzt/ per mano, per operatione del cirurgico ò cirurgica.
Werckzeug eines Wundartzts / ſtromenti di cirurgico.

Wund-balſam/ m. Balſamo per guarire le ferite.

Wund-eiſen/n. Taſtiere, Taſta per taſtare le ferite; Tenta da ferite.

Wund-holtz/n. Legno di frasſino che ſtagna il ſangue e guarisce le ferite.

Wund-kraut/ n. Herba vulneraria.

§ heidniſch Wundkraut/ herba ſanta maria.

Wund-mal/ n. Fregio, Sfregio, Sfriſo di ferite.

§ mit ſeinen Wundmalen prangen/ vantare le ſue cicatrici.
die Heil. Wundmale JEſu Chriſti/ le ſacre ſtimmate di Gieſù Criſto.

Wund-narbe/f. Cicatrice, Segno, Margine di ferita.

Wund-pflaſter/ n. Empiaſtro da piaga.

Wund-ruſe/ **Wund-kruſte**/f. Croſta, Schiancia, Schiazza di piaga.

Wund-ſalbe/ f. Unguento da ferite.

Wund-ſegen/m. Incanto [diabolico] da ſanar ferite.

Wund-tranck/m. Decotto vulnerario.

Wund-zettul/ m. Atteſtato d' un cirurgico publico circa lo ſtato d'una ferita.

Wundicht/Adj. Calterito, Calſito, Scalfito. *V.* Wund ꝛc.

Wunder/n. [dal gotic.] Maraviglia, (Meraviglia,) Ammiratione, Stupore, it. Miracolo, Segno.

§ es iſt ein Wunder / es iſt groß Wunder / daß er ꝛc. egli è una maraviglia, una gran maraviglia, uno ſtupore, un miracolo, ch'egli &c.
das iſt ein Wunder über alle Wunder/ queſta è una maraviglia, uno ſtupore ſopra le tutte maraviglie.
es iſt kein Wunder / daß ꝛc. egli non è maraviglia, non è da maravigliarſene, che &c.
es wäre kein Wunder/ ich gieng hin/ und ertränckt mich im erſten Waſſer/non ſarebbe maraviglia, quando andaſſi ad annegarmi nella prima acqua che ritrovaſſi.
ſeinen Wunder/ *ſeinen blauen (ſein blaues) Wunder an einem ſehen / hören/erleben/ vedere, udire le maraviglie, le coſe dell' altro mondo, *vedere, udire le mirabilium, viſibilium.
man höret ſeine Wunder/ udivaſi le più ſtrane maraviglie.
ſo ſchön ꝛc. daß es ein Wunder war/ tanto bello &c. ch' era una maraviglia, bello &c. à maraviglia, à ſtupore.
etwas mit Wunder anſchauen / ammirare una coſa, riguardarla con maraviglia, con ammiratione, con ſtupore, con ſbigottimento. *V.* Verwunderung.
nur Wunders halben hingehen ꝛc. andarci ſolamente per maraviglia, per ſola maraviglia.
Wunder dencken: ich dachte Wunder! maravigliarſi: mi maraviglia-vo!
ich dachte Wunder / was draus werden ſolte/ mi maravigliavo, ſtavo attendendo con iſtupore che coſa havrebbe da eſſere.
einem etwas Wunder nehmen ò geben/ maravigliarſi di qualche coſa.
es nimt mich Wunder/ ſehr Wunder/ groß Wunder/ daß ꝛc. mi maraviglio, mi pare (ſembra) ſtrano che &c.
es nimt mich nicht Wunder / daß er ꝛc. non mi maraviglio che &c.
laß dichs nicht Wunder nehmen/non tene maravigliare, non ti paia ſtrano, nuovo (coſa ſtrana, nuova.) *V.* Seltſam.
Wunder von jemand erzehlen/ miracolare, raccontare maraviglie, ſtupori di uno, le coſe dell' altro mondo.
etwas für ein Wunder halten/ tener' una coſa per maraviglia, per miracolo.
ein Wunder woraus machen/ far maraviglia, miracolo &c. di qualche coſa.
Wunder/Zeichen und Wunder thun/ far maraviglie, ſegni e miracoli. *V.* Wunderzeichen.
wann ihr nicht Zeichen und Wunder ſehet/ ſe voi non vedete ſegni e maraviglie.
Wunder thun in einer Kunſt/ far miracoli in un' arte e profeſſione.
er thut Wunder hierinnen / egli fa miracoli in queſt'arte.
ein Wunder von einem Kinde / von einer Frauen ꝛc. un miracolo di fanciullo, di donna &c.
Bau-wunder/ fabrica ſtupenda, miracolo, ſtupore del mondo.
Geburts-wunder / moſtro di natura.
Gnaden-wunder/ miracolo, ſtupore di gratia.
GOttes-wunder/ maraviglia, ſtupore, magnalia di Dio.
Kunſt-wunder/ miracolo &c. dell' arte &c.
Luſt- ò Himmel-wunder / miracolo dell'aria ò del cielo.
Meer-wunder/Waſſer-wunder/ moſtro, portento marino.
Natur-wunder/ miracolo della natura.
Schönheit-wunder / miracolo, ſtupore, prodigio di bellezza.
Welt-wunder / miracolo &c. del mondo.
Zeit-wunder/ maraviglia del tempo (ſecolo.)

Wunder- [in Compoſit. prepoſit. con un Nom. Subſtanti, hà belliſſimi Compoſti e di energia ſingolare in vece dell' Adjettivo Wunderbar ꝛc. Mirabile, Admirabile, Admirando, Maravigliоſo &c. per eſempio]

Wunder-arm / m. Braccio miracoloſo.

§ der Wunder-arm GOTTES/ il Braccio miracoloſo di Dio.

Wunder-balſam/ m. Ballamo miracoloſo.

Wunder-baum/m. Albero miracoloſo (maravigliоſo), Herba, it. Lattiri.

Wunder-berg/m. Monte maravigliоſo.

§ der Wunderberg Thabor/ il monte maravigliоſo di Tabor.

Wunder-bild/n. Imagine miracoloſa.

Wunder-brunn/m. **Wunder-quelle**/ f. Fonte miracoloſo.

Wunder-demut/f. Humiltà maravigliоſa, ſtupenda.

Wunder-ding/n. **Wunder-dinge**/ plur. Coſe ſtupende, maravigliоſe, Miracoli, Stupori.

§ Wunder-dinge erzehlen von einem/ raccontar maraviglie, ſtupori, coſe dell' altro mondo di uno.

Wunder-fall/m. Caſo, Accidente maravigliоſo.

Wunder-fels / m. Rocca, Roccia, Rupe maravigliosa.

§ der Wunderfels Sinai/ la rocca maravigliosa di Sinai.

Wunder-feuer/n. **Wunder-flam**/f. Fuoco, Fiamma miracoloso -a.

Wunder-gast/ m. Hospite miracoloso.

§ Christus ist als ein Wundergast ins Fleisch kommen / Cristo come hospite admirabile è venuto in carne.

der Heil. Geist wohnet als ein Wunder- und Trost-gast in den Hertzen seiner wahren Glaubigen/ lo Spirito santo da hospite e consolatore admirabile habita nè cuori de' suoi veri fedeli.

Wunder-gebäu/n. **Wunder-bau**/ m. **Wunder-schloß**/ n. **Wunderburg** f. Edificio, Fabrica miracolosa, stupenda, Castello, Palazzo di fabrica miracolosa, Uno de' sette miracoli ò maraviglie del mondo.

Wunder-geburt/f. Parto admirabile, miracoloso, it. mostruoso, portentoso.

§ die Wundergeburt Mariä / il parto admirabile (maraviglioso) di Maria.

Wunder-geist/ **Wunder-verstand**/ m. Spirito, Ingegno miracoloso, divino, stupendo.

Wunder-geruch / **Wunder-geschmack**/m. Odore, Sapore (Gusto) ammirabile, miracoloso.

Wunder-geschichte/ **Wunder-begebenheiten** ò **begebnissen**/ Avvenimenti, Occorrenze, Historie maravigliose, stupende, degne di ammiratione.

Wunder-geschöpfe/ Creatura miracolosa, mirabile.

§ die Wundergeschöpfe GOTTES beschauen / betrachten und IHN darum verherrlichen/ contemplare, considerare, ammirare le creature, opere maravigliose (le maraviglie) di Dio, e magnificarlo in esse.

Wunder-gestalt / **Wunder-schönheit**/ f. Forma, Bellezza maravigliosa, miracolosa, admiranda, stupenda.

Wunder-gestirn / m. Astro maravigliosо, portentoso.

Wunder-gewächs/ n. Pianta miracolosa.

Wunder-glantz / m. **Wunder-schein**/ **Wunder-strahl**/m. Splendore, Lustro, Raggio miracoloso.

Wunder-glaube/ f. Fede, Fiducia stupenda, admirabile.

Wunder-glück/ n. Fortuna miracolosa, stupenda.

Wunder-hand/ m. Mano, Destra che fà maraviglie, it. miracolosa &c.

§ die Wunderhand des HERRN/ la Mano del Signore che opera stupori (cose stupende.)

Wunder-jahr/ n. Anno maravigliosо, portentoso.

Wunder-kampf/ **Wunderkrieg**/m. Battaglia, Guerra admirabile, admiranda, stupenda, prodigiosa &c.

§ der Wunderkampf Christi mit dem Teufel/ und des Lebens mit dem Tod/ la miranda, admirabile battaglia, l'admirando conflitto di Cristo col diavolo, e della Vita colla morte.

Wunder-kind/ n. Fanciullo mirabile, admirabile.

§ das Wunderkind JESUS / quel fanciullo admirando di Giesù.

Wunder-König/ m. Rè admirabile &c.

Wunder-kopf/ **Wunder-sinn**, Testa mirabile, strana, maravigliosa, stravagante, capranica.

Wunder-kraft/f. Forza, Efficacia stupenda, miracolosa, mirabile &c.

Wunder-kunst/ f. Arte maravigliosa, mirabile.

Wunder-latern / f. Lanterna da mostrar maraviglie, Lanterna magica.

Wunder-lauf/m. Corso, Carriera mirabile &c.

§ der Wunderlauf der Sonnen. corso ammirando &c. del sole &c.

Wunder-leben/ n. Vita admirabile, piena di maraviglie.

§ das Wunderleben Christi / la vita admirabile di Cristo.

Wunder-licht/ n. Luce maravigliosa, miracolosa, insolita.

Wunder-liebe/ f. Amore stupendo, admirando &c, it. Carità stupenda.

§ die Wunderliebe des himmlischen Vatters/ lo stupendo amore, admirabile carità, degnatione del Padre celeste.

Wunder-list/ f. Astutia maravigliosa, Scaltrezza &c. stupenda &c.

Wunder-lust/ f. Diletto, Piacere admirabile.

Wunder-macht/ f. Possanza, Potere admirando. *V.* **Wunder-kraft.**

Wunder-mahl/n Convitto, Banchetto admirabile ò admirando.

Wunder-mann/ **Wunder-mensch**/ m. Huomo admirabile, it. Taumaturgo, Operatore di maraviglie.

Wunder-mittel/n. Mezo, Rimedio stupendo, miracoloso.

Wunder-name/m. Nome admirabile.

Wunder-rache/ **Wunder-strafe**/ f. Vendetta miracolosa.

Wunder-regen/m. Pioggia prodigiosa.

Wunder-rettung/ f. Liberatione miracolosa, Scampo admirabile &c.

Wunder-ring/ m. Annello prodigioso cioè magico, coltellato.

Wunder-schönheit / f. Bellezza (Beltà) miracolosa &c.

Wunder-schutz / **Wunder-schirm**/ m. Protettione, Difesa, Guardia miracolosa &c.

Wunder-segen/ m. Benedittione miracolosa, it. Esorcismo &c. magico stupendo.

Wunder-seule/ f. Colonna di altezza, grossezza, architettura stupenda.

Wunder-sieg/m. Vittoria miracolosa.

Wunder-sonne/f. Sole cioè Parhelio prodigioso, portentoso.

Wunder-speise/f. Cibo miracoloso, admirabile.

Wunder-spiegel/ m. Specchio da mostrar maraviglie, Specchio ò Cristallo magico.

Wunder-spruch/ m. Sentenza admirabile, Detto, Effato miracoloso.

Wunder-stern/ m. Stella prodigiosa (portentosa.)

Wunder-stimme/ f. Voce admirabile, stupenda, divina, angelica.

Wunder-tag/m. Giorno maravigliosо, portentoso, fatale.

Wunder-that/ f. Attione, Operatione admirabile, it. miracolosa, it. Miracolo. *V.* **Wunderwerck.**

§ die Wunderthaten GOttes/ le maraviglie, li ſtupori, opere admirande, le magnalia di Dio.

Wunder-thäter/Wunder-wircker/ m. Operatore di miracoli e maraviglie, Taumaturgo.

Wunder-thätig/ Adj. Miracoloſo, Taumaturgo, Ciò che fà maraviglie.

Wunder-thier/n. Animale prodigioſo, portentoſo, moſtruoſo, Moſtro.

Wunder-troſt/ m. Conſolatione admirabile.

Wunder-tugend/f. Virtù maravigliosa, admirabile.

Wunder-vogel ꝛc. m. Uccello &c. prodigioſo, portentoſo.

Wunder-volck/ m. Popolo admirabile frà cui Dio operò tante maraviglie.

§ das Wundervolck Iſrael/ quel popolo admirabile d'Iſraelle.

Wunder-waſſer/m. Acqua miracoloſa.

Wunder-weg/m. Via maravigliosa, Camino ſtrano, ſtravagante.

§ es iſt ein rechter Wunderweg zu Chriſto und zum Himmel/ egli è un camino tutto ſtrano e mirabile verſo Criſto e il paradiſo.

Wunder-werck/ Wunder-zeichen/ n. Opera, it. Coſa miracoloſa, ſtupenda, prodigiola &c. Miracolo, Maraviglia, it. Portento, Prodigio. *V.* Wunder.

§ Wunderwerck/ Wunder thun/ far miracoli, far ſegni e maraviglie.

des Mahomets Wunderwerck thun: wann die Berge nicht zu uns kommen/ zu ihnen gehen/ fare li miracoli di Maometto, quando le montagne non vengono da noi, andar da loro.

ein L. Frauenbild/ da Wunderwercke geſchehen/ Madonna miracoloſa.

ein Wunderwerck aus etwas machen/ far miracolo, maraviglia di qualche coſa.

Wunder-wind/ m. Vento maravigliosa, prodigioſo, portentoſo.

Wunder-wort/m. Parola admirabile (admiranda) Verbo mirifico.

Wunder-zeichen ꝛc. *V.* Wunderwerck ꝛc.

e ſimili in gran numero.

Wunder- [in Compoſitione con un Nome Adjett. it. un Adverb. li rinforza ſuperlativamente con bella emfaſe, dinotante: A maraviglia, A ſtupore, Che fà ſtupore, Che arreca ſtupore, Maravigliosamente, Prodigioſamente, Stupendamente, per eſemp.]

Wunder-artig/ Adj. Leggiadro, Galante à ſtupore.

Wunder-demütig/ Adj. Humile che fà ſtupore.

Wunder-fein/ Adj. Fino à maraviglia, Finiſſimo.

Wunder-groß/ Adj. Smiſurato, Grande &c. à ſtupore &c. Di grandezza, prodigioſa, portentoſa.

§ wundergroſſer Rieß/ gigante di ſtatura prodigioſa.

Wunder-hoch/ Di altezza prodigioſa, ſtupenda, Alto à ſtupore.

Wunder-klar/ wunder-hell/ wunder-gläntzend/ Adj. Chiaro, Lucido, Riſplendente à ſtupore.

Wunder-klein/ Adj. Picciolo, Piccolino à ſtupore.

§ wunder-kleine Thierlein / wunderkleine Körperlein / animalettini, corpicelli picciaini à maraviglia.

Wunder-klug/ Adj. Savio, Prudente à maraviglia.

Wunder-kräftig/ Adj. Di efficacia, virtù, operatione, effetto miracoloſo.

Wunder-künſtlich/ Adj. Artificioſiſſimo, Perfettiſſimo e Fatto à ſtupore.

Wunder-liſtig/ Adj. Scaltro, Fino, Aſtuto in maniera che fà ſtupire.

Wunder-mächtig/ Adj. Poderoſo à maraviglia.

Wunder-oft/ Tanto ſpeſſo che arreca ſtupore.

Wunder-reich/ Adj. Ricco, Opulento à maraviglia.

Wunder-ſchön/ Adj. Bello &c. à ſtupore, D' una bellezza che fà ſtupore.

§ ein wunderſchönes Frauenzimmer/ dama di bellezza maravigliosa, ſtupenda, miracoloſa.

Wunder-ſelten/ Adv. Rariſſime volte. *V.* Selten.

Wunder-ſtarck/ Adj. Robuſto, Gagliardo, Poderuto à ſtupore.

Wunder-ſüß/ Adj. Dolciſſimo, Soaviſſimo tanto che fà ſtupire, eſtaſiare di maraviglia.

Wunder-thätig/ Adj. Taumaturgo, Operante maraviglie ò miracoli.

e ſimili in grandiſſimo numero.

Wundern/ Verb. imperſ. Venir maraviglia, cioè Maravigliarſi uno. *V.* Verwundern.

§ einen etwas wundern/ idem.

es wundert mich / daß du ꝛc. mi maraviglio, io ſtupisco, mi pare ſtrano, che &c. V. Wunder.

es wundert mich nicht mehr/ daß ꝛc. non mi maraviglio più, non mi pare più ſtrano, che &c.

Ge-wundert/ Maravigliato.

§ es hat mich ſehr gewundert/ mene ſono maravigliato &c. aſſai.

Wunderbar/ wunderbarlich/ wunderſam/ (wunderlich) wunderhaft/ Adj. Maravigliosa, Mirabile, Ammirabile, Admirabile, Ammirato, Mirando, Ammirando, Stupendo. *V.* Wunderlich, Seltſam ꝛc.

§ eine wunderbare Sache/ mirabil coſa. wunderbare Sachen/ coſe maravigliose, coſe dell' altro modo.

ein wunderbares/ wunderſames Ding/ coſe mirabile &c.

ein wunderbarer ꝛc. Menſch/ huomo mirabile, ammirato &c. da ogniuno.

ein wunderbares Gewächs ꝛc. pianta &c. maravigliosa, di forma ò di virtù efficacia, natura admirabile.

ein wunderbares Gebäu/ fabrica ſtupenda, admiranda.

wunderſame Artzney / medicina ſtupenda, ſecreto, rimedio admirabile.

wunderſamer Weis / mirabilmente, miracoloſamente, per miracolo &c. V. Wunderbarlich ꝛc.

von wunderbarer Gröſſe/ Höhe/ Weite ꝛc. di grandezza, altezza, ampiezza &c. ſtupenda, prodigioſa.

wunderbare Krafft/ Wirckung/ virtù, efficacia mirabile &c.

die wunderbare Wirckungen des heiligen Geiſtes in einer recht glaubigen Seele/ gli effetti admirabili, admirandi, ſtupendi dello Spirito ſanto in un'anima fedele.

wunderbare Fortgänge thun / fare progreſſi ſtupendi.

wunderbare Schönheit ꝛc. bellezza &c. maravigliosa, ammirabile, miracoloſa.

wunderbare Süſſigkeiten / dolcezze, ſoavità admirabili, nuove.

ſie thate alle ihre Sachen mit einer wunderbarlichen Geſchicklichkeit / ella faceva tutte le coſe ſue con un' attitudine admirabile (con ammirata deſtrezza.)

e ſimili aſſai.

Wunderbarlich/ wunderbar/ Adv. Mirabilmente, Maravigliosamente, Stupendamente, A maraviglia. *V.* Verwunderlich.

§ es ſchickt GOTT ein Ding oft wunderbarlich/ Dio manda talvolta maravigliosamente una cosa. Ved. Wunderlich/Adv.

Wunderlich/ Adj. [oltre che dinota l'istesso che wunderbar ꝛc. cioè Maravigliolo, Mirabile, Ammirabile, Admirabile] ſignifica ſingolarmente: Strano, Stravagante, Estraordinario, Nuovo, Bizzarro, Mostruolo, Portentoso. *V.* Seltſam.

§ wunderliche Geburt/ parto strano, mostruoso.

wunderliche Zeitung/ strana nuova (novella.)

ein wunderlicher Krieg/ guerra strana, bizzarra.

wunderliche Reden/ discorsi strani, stravaganti.

wunderlicher Gedanck/ pensiere strano, bizzarro, nuovo, pellegrino. V. Wercklich.

wunderliche Dinge treiben/ fare cose strane, fare stravaganze.

ein wunderlicher Menſch/ wunderlicher Kerl/ ein wunderlicher Kopf/ wunderlicher Sinn/ *ein wunderlicher Heiliger/ huomo strano, bisbetico, bizzarro &c. testa bizzarra, strana, stravagante, heteroclita, capranica, cervello bizzarro &c. balzano, capriccioso, fantastico &c.

wunderlich/ gar wunderlich ſeyn/ esser d'un humore stravagante.

du biſt wol wunderlich/ tu sei pur gustoso. Gall. tu es bien plaisant.

ein wunderliches Geſicht/ ciera strana, stravagante.

einen wunderlichen Herrn haben/ havere un padrone stravagante.

ſich wunderliche Gedancken über etwas machē/ farsi strani pensieri, adombrarsi sopra qualche accidente.

dieſer Hof machet ſich wegen der Rüſtung des Königs in Franckreich wunderliche Gedancken/ questa corte stà adombrata da tanti apparecchi e armamenti del Rè di Francia.

einem wunderlich werden/ sentirsi strano cioè svenire, alterarsi, sentirsi di pruriti di libidine, solletichi di carne.

es iſt mir ꝛc. von ihren Liebkoſungen gantz wunderlich worden/ io mi risentii, alterai tutto, mi sentii venir tentatione, * rizzarmi la coscienza, andar'in frega, *in succhio (brodetto) à quei vezzi.

Wunderlich/ Adv. Stranamente, Stravagantemente, Bizzarramente &c.

§ es kan ſich noch wunderlich ſchicken/ le congiunture sono talvolta strane.

ſich wunderlich ſtellen/ wunderlich geberden/ contenersi, portarsi bizzarramente.

wunderlich ausſehen/ haver ciera bizzara, it. haver faccia strana, stravagante.

es ſihet wunderlich aus/ le cose hanno faccia molto strana.

es gehet mir gantz wunderlich/ le cose mie vanno stranamente.

es wird dir noch wunderlich gehen/ il fatto tuo ira stranamente, un giorno tu havrai strane auventure.

Wunderbarlichkeit/ Mirabilità, Ammirabilità.

Verb. Compoſit.

Be-wundern/ anwundern/ [Verb. poet.] Ammirare, Admirare.

§ ein Ding höchſtens bewundern/ ammirare una cosa, riguardarla, mirarla, contemplarla con admiratione.

GOttes und Chriſti groſſe Wercke ꝛc. bewundern/ admirare le grandezze, le magnalia di Dio e di Cristo.

ein Ding/ ſo höchſtens zubewundern/ cosa da admirare, da stupire, da segnarsi &c. cosa degna di admiratione, di stupore, cosa da rinascere.

Be-wundert/ an-gewundert/ Ammirato, Admirato.

Ver-wundern (ſich) Maravigliarsi.

§ ich verwundre mich/ io mi maraviglio.

alle verwundern ſich/ tutti si maravigliano.

ſich über etwas (worüber) verwundern/ maravigliarsi di qualche cosa.

ſich über einen Menſchen verwundern/ maravigliarsi d'un huomo, ammirarlo, (admirarlo) riguardarlo con admiratione.

ſich ſehr/ ſich heftig/ über die maſſen hoch verwundern/ maravigliarsi sommamente d'una cosa; stupirne, starne, restarne, rimanerne stupito, attonito, sorpreso, sbigottito, pieno di maraviglia (stupore.) V. Erſtaunen.

ich kan mich nicht gnug verwundern/ io stupisco, io rinasco, io trasecolo, resto stupito.

machen/ daß ſich die Leute verwundern/ far maravigliare, causare, mettere stupore, dar'ammiratione.

verwunder dich nicht/ non ti maravigliare! non ti paia strano!

man darf ſich nicht drüber verwundern/ non è da maravigliarsene.

ſich nicht mehr über was verwundern/ aufhören zu wundern/ aufwundern/ non maravigliarsi più, cessare di maravigliarsi.

es iſt zu verwundern/ egli è cosa da maravigliarsene, da restarne stupito. V. Verwunderlich.

Ver-wundert/ Maravigliato, Ammirato, Stupito.

§ ich bin mich verwundert/ io mi sono maravigliato, stupito &c.

Ver-wunderlich/ Adj. Maravigliolo, Ammirabile, Admirabile, Degno di admiratione (ſtupore.) *V.* Wunderbar. Wunderlich.

§ eine verwunderliche Sache/ cosa maravigliosa, admirabile.

es iſt wol verwunderlich/ egli è ben admirabile &c.

Ver-wunderung/ f. Ammiratione, Admiratione, Stupore. *V.* Wunder.

§ etwas mit Verwunderung anſchauen/ riguardare, mirare una cosa con admiratione &c.

mit groſſer Verwunderung/ con grand'admiratione.

nicht ohne Verwunderung/ ja Aergernis aller Frommen/ non senza admiratione, anzi scandalo di tutti li buoni.

Verwunderung bey den Leuten erwecken/ verurſachen/ eccitare, svegliare l'ammiratione di tutti.

für Verwunderung erſtaunen/ trasecolare, sbigottire di maraviglia.

Wünſch.

Wünſchen/ Desiderare, Volere, Haver desiderio, Appetire, it. Appregare, Imprecare, Augurare. Lat. Optare. *V.* Verlangen.

§ einem alles gutes wünſchen/ desiderare, appregare, volere ogni bene ad uno.

ich wünſche euch alles guts/ io vi auguro, voglio, desidero ogni bene.

ich wünſche dir nichts böſes/ io non ti voglio cosa contraria.

GOTT gebe mir/ was ich dir wünſche/ Dio mi conceda (dia) ciò ch' io ti desidero.

GOtt hat ihm gegeben/ was ſein Herz wünſchet/ Dio gli diede il desiderio del suo cuore.

das iſt ein Mann ꝛc. wie ich mir ihn wünſche o wünſchen könte/ costui è huomo &c. secondo il mio cuore, come io lo desidero.

die vollkommene Einigkeit des Römiſchen Reichs iſt mehr zu wünſchen als zu hoffen/ l'unione perfetta (la concordia) del romano Imperio si può desiderare si, mà non già sperare.

nichts wünſcht ich mehr als ꝛc. non vi è coſa ch'io più brami (deſideri) che &c.

ich möchte mirs / dirs ꝛc. nicht wünſchen/ io non vorrei già che tal coſa mi,ti &c. avvenga &c.

ich wolte wünſchen/ ich wünſche/daß ꝛc. io deſiderei,bramarei che &c.

wünſche in die eine Hand/und hoffe in die andere / und ſehe/ in welcher mehr iſt/ brama in una mano, e caca nell' altra , e guarda poi in quale tu trovi più robba.

ich wolte mir keine andern wünſchen/ io non mi bramarei già un'altro.

jemand in Himmel wünſchen/ bramare il paradiſo, met. la morte ad uno.

einen todt wünſchen/bramare la morte di uno.

einen wieder lebendig ꝛc. wünſchen/ bramare uno vivo &c.

einem den Galgen an Hals/den Teufel auf den Kopf wünſchen/imprecare, deſiderare la forca (il capeſtro)alla gola, il diavolo addoſſo ad uno.

ſich da und da wünſchen / deſiderarſi in tal ò tal luogo.

ſich den Tod ꝛc. wünſchen / bramarſi la morte &c.

ſich reich/gelehrt ꝛc. wünſchen/ deſiderare di vederſi ricco , letterato ; bramarſi ricchezze,ſcienze &c.

einem einen guten Tag/guten Abend wünſchen/ augurare, dare ad uno il buon giorno,la buona ſera.

einem ein glückſelig Neu-Jahr ꝛc. wünſchen / augurare uno un felice capo dell'anno nuovo &c.

einem glückſelige/freudenreiche Feyertage ꝛc. wünſchen/augurare,dare le buone feſte &c. ad uno.

einem Glück auf die Reiſe wünſchen/ augurare,dare &c. il buon viaggio ad uno. V. Anwünſchen.

einem Glück/Glück und Heil wünſchen zu etwas/ als zu einer Ehrenſtelle ꝛc. augurare ad uno ogni proſperità(fortuna)per qualche coſa,dignità &c. felicitare, congratulare ad uno di qualche coſa. V. Glück.

ich wünſche euch Glück darzu / ich wünſche euch Glück und Heil / io vene felicito , congratulo, vene auguro ogni fortuna &c.

einem alle ſelbſt wünſchende Wolfahrt anwünſchen / augurare ad uno tutto quel bene che uno deſidera à ſe ſteſſo.

Ge-wünſcht/ Deſiderato, Bramato Appregato, Augurato.

§ es iſt geſchehen / wie ich gewünſcht hatte/ egli è occorſo come havevo deſiderato (bramato.)

ein gewünſchtes Ende nehmen/ pigliare,fare un fine deſiderato , bramato.

er hat gewünſchte Tage / gewünſchte Sache/ egli hà un tempo (tempicciuolo) à voto, à deſiderio.

es könte mir nichts gewünſchters wiederfahren / non mi potrebbe arrivare coſa più bramata (deſiderata) ch'io più bramaſſi.

ein gewünſchter Tag/ giorno deſiderato,bramato.

gewünſchte/ſehr langgewünſchte Ankunfft/ arrivo deſiderato, bramato, ſoſpirato.

Wünſch-/ Wünſchel-hütlein/n. Cappelletto incantato di fortuna, per cui ſi acquiſta tutto ciò che ſi brama.

Wünſch- ò Wünſchel-ruhte / f. Verga di fortuna , Bacchetta incantata per cui ſi acquiſta tutto lo bramato.

Wünſchlich/wünſchbar/ Adj. Deſiderabile, Bramabile.

§ mehr wünſchlich/als erwartlich/ più deſiderabile che ſperabile.

Wünſchung/f. Augurio,Deſiderio.

§ nebſt Wünſchung eines glückſeligen Tags / dopo havervi augurato un felicilſimo giorno.

Glückwünſchung ꝛc. V. Glückwünſchen ꝛc.

Wunſch/ m. Deſiderio, (Deſio,) Brama, Augurio.

§ ein guter Wunſch / un buon'augurio.

der Menſch / das Ding iſt nach meinem Wunſch / coſtui, queſta coſa mi dà,batte nel genio.

hier kan man alles nach Wunſch ſehen/haben/genieſſen/qui ſi può vedere , havere, godere tutto a voto, a diletto,a ſodisfattione,a talento , à contento.

es einem nach Wunſch / nach Hertzenswunſch geben ò ergehen / gelingen/andare,riuſcire ad uno à voto,à deſiderio,à genio,à talento&c. venir'ad uno ogni coſa tonda ò tutte le palle tonde ; cascargli il zucchero ſulla pera cotta.

alles nach Wunſch fortgehen / abgehen/ idem.

eines Wunſch ò einem ſeinen Wunſch erfüllen/ adempire, compire il voto,il deſiderio di uno.

ſeines Wunſches theilhaftig werden/ſeinen Wunſch erlangen/ ottenere i ſuoi intenti,ottenere la coſa deſiderata.(bramata.) Lat. voti compotem fieri.

nach erlangtem Wunſch ſein Gelübd (ſo er in der Noht gethan) nicht halten / paſſato il pericolo gabbare il Santo.

etwas nach eines Wunſch ſeyn/ eſſer qualche coſa à voto, à deſiderio , à brama &c. di uno.

an dem Ort ſeyn/wo all unſer Wunſch iſt zu ſeyn/ eſſere,trovarſi nella propria ſua ſfera, nel ſuo centro , nel proprio elemento.

einen Wunſch thun/ far'un voto.

Glückwunſch ꝛc. V. Glückwünſchen ꝛc.

Neu-jahrs-wunſch / augurio d' un buon capo dell'anno nuovo.

Vater-/ Mutter-/ Bruder-/ Schweſter-ꝛc.wunſch/voto, benedittione, buon' augurio , felicitatione di padre,di madre,di fratello,ſorella&c.

Narren-wunſch / Kinder-wunſch/ brama di pazzo,di fanciullo.

Verba Compoſita.

Ab-wünſchen ꝛc. *V.* Wegwünſchen ꝛc.

An-wünſchen / zu-wünſchen/ Augurare, Dare, Deſiderare, Pregare, Appregare. *V.* Wünſchen ꝛc.

§ einem eine glückliche Reiſe/alle Wolfahrt ꝛc. anwünſchen/ augurare, dare &c. un felice viaggio , ogni proſperità,felicità &c. di uno.

einem alles Unglück ꝛc. anwünſchen/ deſiderare cioè imprecare ad uno, pregargli dal cielo (dal diavolo) ogni male ,ogni maledittione , disgratia,tutte le forche &c. addoſſo.

ſich ein Kind zum Sohn wünſchen / addottarſi uno per figliuolo.

An-gewünſcht/Augurato,Dato &c. it. Addottato.

§ ein angewünſchter Sohn / figliuolo addottato, addottivo.

An-wünſchung / Zu-wünſchung/ f. Auguramento , Augurio.

§ nebſt freundlichen Gruß / und Anwünſchung alles gutes/berichte ꝛc. dopo havervi ſalutato ed augurato-vi ogni bene &c.

Auf-wünſchen / Deſiderare uno rizzato di letto &c.

§ einen aufwünſchen/ idem.

Darbey-wünſchen / Deſiderare, Bramare [uno] preſente ò appreſſo &c.

§ ich hätte euch darbey gewünſcht/ io vici havrei deſiderato preſente.

Davon-wünſchen ꝛc. *V.* Wegwünſchen ꝛc.

Drunter-wünſchen / Deſiderare [uno] frà &c.

§ ich wünſchte mich nicht drunter / io non vorrei già eſſerci,trovarmici.

Durch- ò hindurch-wünſchen/ Deſiderare il paſſaggio.

§ ſich durchwünſchen/deſiderare d'eſſer paſſato traſcorſo[qualche pericolo.]

Er-

Er-wünſchen / Acquiſtare, Giungere à fine deſiderando ò bramando.

§ man könte nichts beſſers erwünſchen/ non ſi potrebbe bramare coſa più ſalutare.

es haben wie einers erwünſchē möchte/ haver' il colmo de' ſuoi voti, delle ſue brame. V. Gewünſcht.

er hat erwünſchte Tage/ egli hà un tempo (tempone) come le havrebbe potuto bramare.

Glück-wünſchen/ Augurare, Appregare buona fortuna, it. Congratulare. Felicitare, Paſſare l'uficio di congratulatione &c. V. Glück ꝛc.

Heim-wünſchen zu Hauſe/ Bramare &c. diſtare ò di eſſere di ritorno à caſa.

§ ſich heim- ò zu Hauſe wünſchen/ idem.

Her-wünſchen / Bramare &c. di venir' in quà.

§ ich glaube nicht / daß er ſich wieder herwünſchen möchte/ io non credo che gli venga voglia di ritornare à queſta volta.

Herab-/herunter-/hinab-/hinunterwünſchen/ Bramare &c. di deſcendere &c.

Heraus-/hinaus-wünſchen/ Bramare &c. di uscire &c. it. Che uno ſia fuori.

Herein-/hinein-wünſchen/ Bramare di entrare &c.

Hinüber-wünſchen/ Bramare &c. d'eſſere paſſato dall'altra banda.

Los-wünſchen / Bramare d'eſſer ſciolto, liberato, ſlegato.

Ver-wünſchen/ Maledire, it. Eſecrare, Deteſtare, Volere, Imprecare ogni male.

§ einen verfluchen und verwünſchen/ maledire, deteſtare e eſecrare uno. V. Verfluchen ꝛc.

ſich ſelbſt verwünſchen/ maledire, eſecrare &c. ſe ſteſſo.

ſich dem Teufel verwünſchen/ darſi al diavolo.

Ver-wünſcht/ Maledetto, Eſecrato, Deteſtato &c.

Ver-wünſchung / f. Maledittione, Eſecratione, Deteſtatione.

Weg-wünſchen/ abwünſchen/ Bramare &c. lontano.

§ einem ein Unglück weg- ò abwünſchen/ bramare, deſiderare ch' un male ſi allontani da uno.

einen Menſchen weit wegwünſchen / viel hundert Meilen wegwünſchen ò darvon wünſchen/ deſiderare dal cielo ch' un huomo foſſe molte milla miglia lontano.

Zer-wünſchen (ſich) Faticare, Travagliare, Ammazzarſi bramando e deſiderando.

§ ſich zerwünſchen/ idem.

Zu-wünſchen / Deſiderare aperto V. Anwünſchen ꝛc.

§ eine offene Thür zu / und eine verſchloſſene offen ò eröffnet wünſchen/ deſiderare, bramare [che] una porta aperta foſſe ſerrata, e ch' una ch'è ſerrata, foſſe aperta.

Wüpp.

Wüppe/ f. [corrott. da weben/ teſſere] Trama.

§ eine Wüppe anfahen/ ordire una trama.

Würcklich ꝛc. V. Wircken. Würcklich ꝛc.

Würd.

Würde/ f. Würde / [da wehrt/ degno, quaſi Wehrte] Dignità, Grado, Poſto honorevole, Qualità, Stato.

§ zu einer hohen Würde gelangen / erhebt werden/ arrivare, eſſer innalzato ad un' alto grado di dignità, ad una dignità coſpicua, riguardevole poſto eminente.

zur höchſten Würde kommen / attignere le (venire alle) ſupreme (ſouране) dignità.

nach einer Würde trachten/ aſpirare a (ambire) qualche gran dignità.

ſeine Würde verlieren/ perdere il ſuo grado (poſto.)

aller ſeiner Ehren und Würden entſetzet werden/ eſſere degradato [da tutti ſuoi honori, titoli e gradi.]

wieder zu ſeinen vorigen Ehren und Würden gelangen/ ritornare, eſſer ripoſto (rimeſſo) nel priſtino ſuo grado.

einem Unehrlichen ſeine Leumde und Würde wieder geben / rimettere un infame nel priſtino ſuo grado di honore.

Päpſtliche/ Käyſerliche / Königliche ꝛc. Würde/ dignità papale, imperiale, reale &c.

geiſtliche Würde / dignità eccleſiaſtica.

weltliche Würde/ dignità temporale.

Ehr-würde: Euer Ehrwürde / riverenza: Voſtra Riverenza, Signoria, Paternità riverenda. V. Ehr.

Wol-würde / Signoria, Paternità, molto riverenda.

Hoch-würde/ Signoria, Paternità riverendiſſima.

Würdig/ [quaſi wehrtig] Adj. Degno, (Digno,) Meritevole. V. Wehrt.

§ eines Amts/ Ehrenamts wol würdig ſeyn/ eſſer degno, degniſſimo, meritevole d'una carica, dignità, poſto eminente.

ein würdiger Gaſt zum Tiſch des HERRN / degno hoſpite della menſa del Signore.

einen zu etwas würdig machen/ fare, rendere uno degno di qualche coſa.

du haſt uns würdig gemacht ꝛc. tu ci hai fatto ò reſo degni &c.

würdig geachtet / geſchätzet werden/ eſſere ſtimato degno &c.

nicht würdig ſeyn etwas zu thun/ non eſſer degno fare di qualche coſa.

ſich würdig machen/ renderſi degno.

der Würdigſte/ die Würdigſten unter ihnen/ il più degno, li più degni frà (trà) di loro.

ſich nicht würdig achten einem die Schuhe aufzulöſen/ non ſtimarſi degno di ſcioglere le ſcarpe ad uno.

Denck-würdig/ merck-würdig/ degno di memoria, memorabile, notabile, oſſervabile.

das iſt denckwürdig / queſto è notabile.

Ehr-würdig/ riverendo.

Ehrwürdiger Herr! ſignore riverendo!

Wol-ehr-würdiger/ molto riverendo.

Hoch-ehr- ò Hochwürdig / riverendiſſimo.

Hochwürdiger Herr! riverendiſſimo ſignore!

das Hochwürdige Sacrament/ il venerabile (ſantiſſimo) Sacramento.

das Hoch-würdigſte [Sacrament] ausſetzen/ herumtragen ꝛc. esporre, portare in proceſſione il Santiſſimo (Venerabile.)

Glaub-würdig/ degno di fede, fededegno.

ein glaubwürdiger Zeuge/ teſtimonio degno di fede.

Glor-würdig/ degno di gloria; glorioſo.

glorwürdigſter Gedächtnis/ glorwürdigen Andenckens/ di glorioſa memoria.

glorwürdig machen/ glorificare, render glorioſo.

Heil-würdig/ degno e ſalutare. Ved. Heilwehrt.

Lach-würdig/ degno di riſo.

Les-würdig/ degno ò che merita di eſſere letto.

Lieb-würdig/ degno d'amore ò d'eſſer'amato; amabile.

Lob-würdig/ degno di lode, lodevole. V. Preißwürdig.

Merck-würdig/degno di oſſervatione.
merckwürdige Worte/ parole degne di oſſervatione ò di eſſere notate, parole notabili.
Nenn-würdig/ degno di eſſere nominato.
Nicht-würdig/ non meritevole(valevole) di nulla.
Preiß-würdig/Ruhm-würdig/degno di pregio (vanto) pregiabile, lodevole. V. Lobwürdig.
Schelt-würdig/ Tadel-würdig/ degno di biaſimo &c. biaſimevole, riprenſibile.
Schreib-würdig/ degno ò che merita d'eſſere ſcritto.
Stand-würdig/ degno del ſuo ſtato.
ein ſtandmäſſiges Tractament ꝛc. un trattamento degno del,conforme al ſuo ſtato e grado.
Straf-würdig/ degno di gaſtigo ò di punitione.
Thränen-würdig/ degno di lagrime, lagrimevole.
Todes-würdig/ degno di morte.
Vor-würdig/ predegno cioè più degno che gli altri.

Würdigſt/ Degniſſimo, Il più degno. *V.* Vornehmſt.

§ vom Würdigſten anfangen/ cominciare dal più degno.
aufs allerwürdigſt/ degniſſimamente.

Un-würdig/ Indegno.

§ ein Unwürdiger/ un' indegno.
die Unwürdigen zu Ehren bringen/ avanzare, promovere gl' indegni, * confettare ſtronzi.
einen für unwürdig halten/ tener ſtimare uno indegno, non degnare uno.
ſich eines Dings unwürdig halten/ ſchätzen/ ſtimarſi indegno,immeritevole di qualche coſa.
eines Dings unwürdig ſeyn/ eſſere indegno di qualche coſa.
ich bin ein unwürdiger Prieſter ꝛc. io ſono ſacerdote indegno [term. di modeſtia.]

Würdiglich/ würdig/ Adv. Degnamente, Dignamente.

§ das hochheilige Sacrament würdiglich empfahen/ deſſen würdiglich genieſſen/ ricevere il ſantiſſimo Sacramento degnamente, parteciparne degnamente.
GOtt und ſeinem Beruf würdiglich wandeln/ camminare degnamente di Dio e della ſua vocatione.
er kan nicht würdiglich erſcheinen/ egli non può comparire degnamente in publico.

Un-würdiglich/un-würdig/Indegnamente, indignamente.

§ unwürdiglich zu GOttes Tiſche gehen/ accoſtarſi alla menſa del Signore indignamente.

Würdigkeit/ f. Dignità, Degnità, Meritevolezza.

§ Eure Würdigkeit/ Voſtra Dignità.
Glaub-würdigkeit/ fede-dignita.
Hoch-würdigkeit/ eccelſa, eminente Dignita,Eminenza, it.Signoria, Paternità riverendiſſima. V. Würde.
Lob-würdigkeit/ lodevolezza.
Nichts-würdigkeit/ viltà,vilezza,disprezzevolezza.
Preiß-würdigkeit/ pregiatezza.
Vor-würdigkeit/ predignità, preeminenza, maggioranza,eccellenza.

Un-würdigkeit/ f. Indegnità, Indignità.

§ ſeine Unwürdigkeit bekennen/ confeſſare la ſua indignita,baſſezza.

Würdigen/be-würdigen/Degnare, Riputare degno.

§ einen zu etwas ò eines Dings würdigen/ degnare uno di qualche coſa.
würdiget mich dieſer Gnade/degnatemi di coteſta gratia.
einen würdigen ihm etwas zu thun/ degnarſi di fare qualche coſa ad uno ò degnarlo di fargli qualche coſa.
er würdiget mich nicht ſeines Anblickes/ſeines Gruſſes ꝛc. egli non mi degna del ſuo aſpetto,del ſuo ſaluto ò egli non degna, ò non ſi degna di guardarmi, ſalutarmi &c.
ich mag ihn nicht ſo viel würdigen/ io non lo voglio degnare tanto.
ſich würdigen cioè ſich nicht zu gut halten/etwas zu thun/ degnare di fare qualche coſa. V. Demütigen.
er iſt etwas ſtoltz/ er würdiget ſeine Freunde nicht [zu grüſſen ꝛc.]hält ſich zu gut ꝛc. egli è un pò fiero; non degna gli amici.
der Herr läſt ſich ſelten ſehen/er würdiget uns nicht mehr/ V. S. ſi laſcia vederrare volte; ella non ſi degna più.

Ge-würdiget/ Degnato.

§ JESUS hat ſeine Jünger gewürdiget ihnen auch ſo gar die Füſſe zu waſchen/ Gieſù degnò i ſuoi diſcepoli fin'a lavar loro i piedi.
er hat ihn ſeiner Beſuchung/ ſeiner Tafel ꝛc. gewürdiget/ egli l'ha degnato della ſua viſita, della ſua tavola, ò s'è degnato di viſitarlo, di ammetterlo alla ſua tavola.

Würdigung/ f. Degnamento, Dignatione &c.

§ welche eine Würdigung iſt das! che degnatione (humiliatione)è queſta!

Verb. Compoſ.

Ab-würdigen ò abwehrtigen/ Disvalutare,Svalutare. *V.* Entwürdigen ꝛc.

§ das Geld abwürdigen/ disvalutare la moneta.

Ab-ge-würdiget/ Disvalutato, Svalutato.

Ab-würdigung/ f. Disvalutamento, Svalutatione.

Be-würdigen/l'iſteſſo che würdigen ꝛc. *V.* Würdigen ꝛc.

Ent-würdigen/ Degradare, Dismettere dal grado, poſto d' honore. *V.* Entſetzen.

§ einen entwürdigen/ degradare uno.

Ent-würdiget/Degradato &c.

Ent-würdigung/ f. Degradamento, Degradatione.

Vor-würdigen/ Degnare avanti e prima di altri, Dargli le prime parti.

Wurfl ꝛc. *V.* Werffen ꝛc.

Würf.

Würffel/ Wörffel/ m. Dado. Lat. Alea. *V.* Doppelſtein.

§ mit Würffeln ſpielen/giuocar'a dadi. V.Würffeln.
ein par Würffel/ un paio di dadi.
ein Paſch Würffel/ trè dadi.
falſche Würffel/ dadi falſi.
falſche Würffel für jemand machen/ met. einem zu Leib Böſes oder dem Nächſten Schaden thun/ metterſi a far dadi falſi per uno.
mit dreyen Würffeln mehr denn 18. Augen werffen wollen/ met. unmögliche Dinge unternehmen/ voler gettare (fare) più che diecidotto con trè dadi.
die Würffel auflegen; wann der Abt die Würffel auflegt/ ſo dörffen die Mönche ſpielen/ met. Gelegenheit/böſes Exempel machen ſündigen/metter sù i dadi: quando l'abbate mette sù i dadi,i monaci ſi fanno lecito di giuocare.
die Würffel kneipen/fälſchen/ pizzicare, falſare i dadi, metter dadi falſi.
ein Stein ꝛc.in Form eines Würffels/ pietra &c. cubica;cubo.

Würffel-los/n. Sorte gettata con dadi.

Würffel-macher/ m. Maeſtro di dadi.

Würffel-weis/ würfflings/ wurffling/it. gewürffelt/ Adv. In forma di dado.

§ das Brod ꝛc.würfflings ꝛc. ſchneiden/ tagliar'il pane in forma di dado&c.

Würffelen/ Giuocare con dadi, Dadeggiare. *V.* Doppeln ꝛc. Raßlen ꝛc.

§ um etwas würffeln/ forteggiare per qualche coſa con gettar' i dadi.

wir wollen drum würffeln! vada à chi farà più punti di dadi!
Ge-würffelt/ Giuocato di dadi, it. Tagliato in forma di dado &c.
§ das Brod gewürffelt ſchneiden ꝛc. V. Würffelweis ꝛc.
Würffeler/Wurffler/m. Giuocatore di dadi, Dadeggiatore maſſime fallo. *V.* Doppler. Spieler. Raſſler. Spitzbub ꝛc.

Würg.

Würgen/ [da wehren / wirren/ it. dal ſuono] Strangolare, Strozzare, it. Ammazzare, Scannare, Sgorgare. *V.* Erwürgen.
§ einen würgen/ ſtrangolare uno.
einen mit dem Strang würgen/ ſtrangolare uno con una corda.
den Bürgen ſoll man würgen/ chi riſponde paghi.
ein Schaf / ein Lamm ꝛc. würgen/ ſcannare, ſgorgare una pecora, un' agnello &c. V. Abwürgen ꝛc. Abthun ꝛc.
einander würgen/ ammazzarſi inſieme.
ſich würgen ꝛc. V. Worgen ꝛc.
Ge-würgt/ Strangolato, Ammazzato &c. *V.* Worgen.
Würg-/ Wurgel- ò Worgelbirn/n. Pere ſtranguglione, Pere ſtrangola-preti.
Würg-engel/ m. Angiolo uccisore ò eſterminatore, met. Medico imperito.
Ge-würge/ n. Ammazzamento, Ammazzeria.
Würger/ m. Strangolatore, Ammazzatore, Uccilore.
Würgung/ſ. Strangolamento &c.

Verb. Compoſ.

Ab-würgen/ Ammazzare, Scannare, Sgorgare.
§ ein Hun ꝛc. abwürgen/ ſcannare una gallina &c.
ein Kalb/Lamm ꝛc. abwürgen/ ſgorgare, ſcannare un vitello, un'agnello &c. V. Schlachten. Abthun.
das Geflügel zu einem Gaſt- oder Hochzeit-mal einen Tag vorhero abwürgen/ ammazzare, ſcannare &c. un giorno avanti la volaglia (i volatili) per un convitto.
Ab-ge-würgt/ Ammazzato, Sgorgato, Scannato.
Ab-würgung/ ſ. Ammazzamento, Scannamento &c.
Ab-ge-würge/ n. Scanneria, Scorgaria di volatili e ſimili animali &c.
Er-würgen/ Strangolare, Strozzare, it. Ammazzare, Trucidare ſtrangolando ò ſtrozzando.
§ einen Menſchen mit einem Strang/ Strick erwürgen/ abwürgen/ ſtrangolare un' huomo con un laccio, con una corda &c.
ein Vieh halb erſtechen und halb erwürgen/ ſgorgare una pecora mezo ſcannando e mezo ſtrangolando.
ſich ſelbſt erwürgen / ſtrangolarſi, ſtrozzarſi. V. Tödten. Umbringen.
ſich erwürgen ò hinwürgen laſſen/ laſciarſi ammazzare.
Er-würget/ Strangolato, Strozzato, it. Trucidato.
§ er iſt von den Straſſenräubern in einem Walde jämmerlich erwürget worden/ egli è ſtato miſeramente trucidato da gli aſſaſſini in un boſco.
Er-würgung / ſ. Strangolamento, Strozzamento, Trucidamento.

Wurm.

Wurm/ m. Würme/it. Würmer/plur. Verme. Lat. Vermis.
§ ich bin ein Wurm und kein Menſch/ io ſono un verme, e non un'huomo &c.
ſich winden und krümmen wie ein armer Wurm/ torcerſi e ſtorcerſi come un povero verme.
wann man den Wurm tritt / ſo windet er ſich/ quando ſi calca il verme, egli ſi ſtorce.
der Wurm iſt ſchon in dem Holtz/ il verme cioè il tarlo è già nel legno, egli ha il tarlo, il taruolo. V. Holtzwurm.
das Getraid hat den Wurm/ il grano è corcogliato.
Würme oder Maden wachſen/ nascere, generare vermi (tarme) verminare, vermicolare.
Würme im Holtz ꝛc. wachſen / nascere vermi (tarli) nel legno.
Würme im Leibe haben / von Würmen geplagt werden/ haver vermi, vermini (lombrici) nel corpo, patire de' vermi. V. Miteſſer.
Wurm unter der Zunge des Hundes/ verme ſotto la lingua del cane; la ſtizza. V. Hundswurm.
einen Wurm haben: er hat einen Wurm' "er iſt von Wurmberg/ er heiſt Hans Wurm/ haver' il verme: egli ha il verme, egli è da Montevermello, ſi chiama Giouan Vermino.
einem den Wurm ſchneiden ò nehmen/ tagliare ò levare il verme ò il vermiforme ad uno, met. guarirlo dalla pazzia.
einem die Würme aus der Naſe ziehen/ tirare li vermi dal naſo ad uno, cioè ſcorgere i ſecreti dalla bocca d'un goffo, ſcalzarlo, tirargli le calze, cavargli il marcio.
den Würmen zur Speiſt werden / von Würmen gefreſſen werden / eſſere fatto cibo (paſto) di vermi, eſſere conſunto, mangiato da' vermi.
voller Würme/ pieno, coperto di vermi. V. Wurmicht.
von Würmen genagt/ roſo, mangiato &c. da vermi, da' tarli, dalle tarme.
der Wurm am Finger/ verme, cioè ſuppuratione d'un dito, paronicchia. V. Fingerwurm.
Wurm / Verme, cioè Serpente, Dragone &c.
§ der hölliſche Wurm/ il verme (ſerpente) infernale.
Lid-corruptè Lind-wurm [quaſi Gliederwurm] verme membruto cioè che hà piedi e ali, per differentiarlo da gli altri ſerpenti] Drago, Dragone, Dracone. V. Drach.
Bauch-wurm ꝛc. V. Kinderwurm ꝛc.
Bett-wurm/ cimice. V. Wantze.
Bonen-wurm/ zazino, verme da fava.
*Brod-wurm/ Fraß-wurm/ verme del pane, met. figliuoli da alimentare.
*viel Brodwürmer haben / havere molti figliuoli ed eſſer povero.
Bücher-wurm/ tarma, bucarone da libri. V. Schabe.
Eich-wurm/ rauca.
Erd-wurm / verme terreſtre ò della terra.
ich armer Erdwurm / io povero verme.
Fichten-wurm/ pitio-campo, verme di pino.
Finger-wurm/ paronicchia.
Fleiſch-wurm/ verme, tarmo, cacchione che naſce nella carne. V. Made. Wimme.
Freß-wurm im Fleiſch/ faghedena.
Haar-wurm/ acaro da capegli. V. Milbe.
Holtz-wurm/ verme, tarlo del legno.
Hülſen-wurm/ als Erbſen ꝛc. verme, tonchio da legumi. V. Wibel.
Hunds-wurm/ litta, ſtizza del cane, vermo-cane.
Käſe-wurm/ verme, ſaltarella, mermeglia da formaggio. V. Made.
Keller-wurm/ porcellento, millepiedi, cento-gambe.
Kinder-wurm/ Bauch-wurm/ verme, lombrico da fanciulli, ſpaſe, ascaride.
Kleider-wurm/ tignuola che rode i panni.
Korn-wurm/ gorgoglione, gargatone, bigattolo.

Kraut-wurm/ eruca, ruca. V. Raupe.
Mehl-wurm/ verme, corcoglio da farina.
Nuß-wurm/ verme di noccinolo.
Obſt-wurm/ verme di frutti.
Ohr-ò Ohren-wurm / for'orecchie, busc'orecchie.
Reb-wurm/ volvolo, convolvolo, vermi-forme.
Regen-wurm/ verme di pioggia, lombrico.
Roß-wurm/ vermolatico ò verme velatico.
Seiden-wurm/ verme, bigatto da ſeta, baco.

Wurm-artzt/m. Medico, it. Ciarlatano che guarisce da'vermi.

Wurm-artzney/ f. Medicina, Rimedio che scaccia i vermi dal corpo.

Wurm-birn/ n. Cervello verminoso cioè pazzo.

Wurm-kraut/ n. Herba che serve per guarire da'vermi.

Wurm-küchlein/ n. Morſella, Tavoletta da scacciare i vermi.

Wurm-loch/ **Wurm-ſtich**/n. Buco che fà il verme.

Wurm-löcherichт/ Adj. Bucarato da vermi.

Wurm-mehl/n. Farina di vermi, cioè Tarlatura, Roſicatura.

Wurm-nudeln/Maccaroni à vermicelli ò fidelini. *V.* Nudel.

Wurm-pulver/n. Polvere contro i vermi.

Wurm-ſamen/ m. Cina, Sementella contro i vermi, Aſſentio marino.

§ überzuckerter Wurmſamen ò Wurmzucker/ m. ſementella da vermi ò cina inzuccherata.

Wurm-ſchneider / m. Tagliatore del verme, it. Scozzonatore cioè Menino de' forastieri per una città grande, e che loro và mostrando le rarità &c.

Wurm-ſtichig/**Wurm-freſſig**/Adj. Buccherato, Mangiato, Roſo da' vermi ò tarli, Tarlato, Intarlato, it. Verminoso. *V.* Wurmig.

§ wurmſtichig Holtz/ legno tarlato.
wurmſtichig Obſt/ frutti verminoſi.
wurmſtichig werden/ tarlarſi, intarlarſi, verminarſi, inverminarſi; eſſer roſo da'vermi.

Wurm-ſtock / m. Wurm-neſt/ **Wurm-gezücht**/n. Vermina, Generatione di vermini.

Wurm-ſucht/ſ. Male de' vermini.

Würmlein/Vermicello, Vermolino, Verminuccio, Bigattolo.

§ Dreck-würmlein/ascaride, vermicello da merda.
Käſe-würmlein/ acaro, ſaltarella da formaggio. V. Milbe.
Sär-würmlein/ cirone, acaro delle mani.
Schein-würmlein/Licht-ò Johanns-würmlein/ lucciola, focola, luccioruolo.
Wachs-würmlein/ acaro da cera.
Zahn-würmlein/ vermicolo che nasce in un dente.

Ge-würm/ **Ge-würme**/ n. Vermine, Vermini, Vermi, it. Rettili d'ogni ſorte.

§ allerhand Gewürm/ idem.
giftiges/ſchädliches Gewürm/ rettili, vermi velenoſi, dannoſi. V. Ungeziefer.

Wurmicht / **wurmig** / **wurmhaft**/ Adj. Verminoso, Verminato, Vermicolato, Pieno di vermi &c. it. Tarloſo &c.

§ wurmichtes Holtz/ legno tarlato, tarloſo, caroloſo, carioſo, verminoſo &c.
wurmichter Käſe/ formaggio verminoſo, vermicoloſo.
wurmicht Fleiſch / carne verminoſa. V. Madicht.
wurmicht Getraid/ grano corcogliato.
wurmicht Obſt/ frutti verminoſi.
ein wurmichter Kopf/ testa verminoſa cioè bizzarra, ſtrana, ſtravagante, heteroclita, capranica. V. Seltſam. Närriſch. Wunderlich.
wurmicht ſeyn / eſſer verminoſo.
wurmicht werden/ verminarſi, inverminarſi, inverminire, produrre, generare vermi, it. diventare pazzo. ſtravagante &c.

Wurmen / Verminare cioè Produrre, Generare, it. Patire di vermini, it. Cercare ò buscare vermi &c.

§ die Milch wurmet bey den Kindern/ il latte genera, produce vermini, egli inverminisce nel ventricolo de' fanciulli.
das Kind wurmet / queſto fanciullo patisce di vermini.
der Vogel wurmet/ die Hüner wurmen/ l'uccello cerca, pasce, le galline cercano ò ruspano vermi.
wurmen gehen/ i. e. Würmer ſammlen zum fiſchen/ andar'a raccorre, a far raccolta di vermi per la pesca ò per addescare l' hamo.
der Kerl wurmet/coſtui vermina cioè ha un ramo di pazzia.

Verb. Compoſit.

Aus-wurmen/ Finire di ſcorrere la pazzia.

§ laſt ihn auswurmen / lasciate che ſcorra la pazzia.

Wurmeln/ Vermicolare, Scatere ò una infinità di vermicelli che ſi muovono, it. Far opere vermicolate.

Ge-würmlet/ Vermicolato.

§ gewürmlete Arbeit/ opera vermicolata.

Wurſt.

Wurſt/ ſ. **Würſte** / plur. [pare corrotto da wirren / guazzabugliare, mescugliare] Budello con un ripieno di carne sminuzzata in genere.

§ Würſte hacken/ machen/ füllen/ sminuzzare carne, fare, empire budelli di tal carne.
einem Wurſt um Wurſt geben/ Wurſt wieder Wurſt/ dar ſalſiccia per ſalſiccia, migliaccio per torta, rendere la pariglia; rispondere in rima.
Brat-wurſt/ ſalſiccia (ſalſiccio.)
ein par Bratwürſte auflegen laſſen/ fare, alleſtire un paio di ſalſiccie.
groſſe/ dicke Bratwurſt/ ſalſicciotto, ſalſiccione, auduglia. Gall. andouille.
Bratwürſte im Hundſtall ſuchen/ cercare ſalſiccie nel canile.
kurtze Predigt und lange Bratwürſte/ prediche corte e ſalſiccie lunghe.
*ein wenig Dreck ſchadet nicht in viel Würſten / poco di merda non fa danno in molte ſalſiccie.
brateſt du mir eine Wurſt / ſo leſche ich dir den Durſt/ quando tu mi roſtisca un ſalſiccio, ti ſpegno la ſete [intelligenza fra 'l cantiniere e'l cuciniere.]
Blut-wurſt/ Roſen-wurſt/ ſanguinaccio, ſanguaccio, boldone di ſangue.
Fleiſch-wurſt/ mortadella, it. muscolo di carne polpetta.
Grütz-wurſt/ migliaccio, boldone.
Hirn-wurſt / lucanica miſta col cervello di porco.
Knack-wurſt/ mortadella, cervellata.
Leber-wurſt/ lucanica, luganica, mortadella [di fegato.]
Magen-wurſt/ mortadella, ſoppreſſato.
Ochſen-ò Rind-wurſt / lucanica di manzo.
Schwein-wurſt/ lucanica di porco.
*Waſſer-wurſt / ſalſiccia acquatica, met. anguilla.

Wurſt/ Salſiccione, in ſenſo figurato.

§ Mieder- ò Bruſt-wurſt / ſalſiccione, cairello da buſto di donna.

Minen-wurſt/ ſalſiccione da fornello ò mina.

Narren-wurſt/ ſalſiccione col capocchio da matto, marotta da buffone.

mit der Wurſt lauffen/ correre colla marotta.

ein Streich mit der Wurſt/ una marottata.

Wurſt/ Specie di ſlitta contadinesca poco differente dalla treggia.

§ auf der Wurſt fahren/ andar'in ſlitta tale.

auf der Wurſt herumfahren / idem, met. andar a ſcrocconare da' nobili che ſtanno in campagna, it. met. in città; ſcorrere, buſcare le tavole franche.

Wurſt-band/ n. **Wurſt-faden**/ m. Cordella da legar' i ſanguinacci.

Wurſt-bräterin / f. Arroſtatrice di ſalſiccie.

Wurſt-brühe / **Wurſt-ſuppe**/ f. Brodo, Broda di lucaniche cotte.

Wurſt-darm/ m. Budello da far ſalſiccia.

Wurſt-ſett/ n. Graſſo che ſi leva dal brodo di lucaniche.

Wurſt-fleiſch/ **Wurſt-gehäcke**/ n. Carne, it. Minuto di carne da farne ſalſiccie.

Wurſt-horn/ n. Cornetto, Schizzatoio da fare ſalſiccie e boldoni.

Wurſt-koch / **Wurſt-macher**/ m. Boldonaio, Boldoniere, Lucanicaio.

Wurſt-maul/ m. Boccaccia labbruta à guiſa di ſalſiccioni.

Wurſt-reiter/ m. Cavalliere da ſalſiccie, met. Gentilhuomo che ſcorre le tavole franche per i caſtelli di campagna.

Wurſt-ſpeck/ m. Lardo da ſalſiccie.

Würſtlein/ n. Salſiccietto, Salſiccino, Lucanichetto, Boldonetto, it. Muscolino di carne nel corpo humano graſſo ò graſſotto.

§ kleine Würſtlein/ idem.

Brat-würſtlein/ idem.

um eines Bratwürſtleins willen mag ich die Faſten nicht brechen/ per un ſalſiccietto non voglio rompere la quareſima (far peccato per un vile diletto.)

Wurſten [Verb. inuſit. nel ſuo Semplice, mà non nel ſuo]

Verb. Compoſ.

Um-wurſten/herum-wurſten/[termin. bavar.] Guazzabugliare, Garbugliare, Rimescolare, Moscinare, Rammoscinare ſporcamente.

§ mit den Händen in dem Eſſen/ im Salat-anmachen/herumwurſten/ rammoscinare la vivanda, l'inſalata cruda &c. rimescolarla, condirla ſchifoſamente colle mani ſporche e lorde. V. Mantſchen.

Um-ge-wurſtet / **herum-ge-wurſtet**/ Guazzabugliato, Rammoscinato &c.

Wurtz.

Wurtz hoggi **Wurtzel**/ſ. **Wurtzeln**/plur. Radice. Lat. Radix.

§ Wurtzel gewinnen ò kriegen/ fare, mettere radici, radicare. V. Wurtzeln.

keine Wurtzel haben/ non havere radice.

gelbe Wurtzeln/ carotte. V. Moren.

ein Kraut/ eine Pflantze/ einen Baum ꝛc. mit der Wurtzel ausreiſſen/ ausreuten/ trarre, cavare, svegliere un herbe, una pianta, un albero &c. colla radice, sradicarla, sterparla, sbarbicarla.

Wurtzeln graben/ausgraben/cavare, trarre radici.

ein Kraut/ das lange/dicke/zaſerichte Wurtzel hat/ herba c'hà la radice lunga, groſſa, barbuta.

ein Kraut / ſo eine runde/ kolbichte Wurtzel hat/ herba bulboſa.

—wurtz/ [in Compoſit. poſtpoſit. di Soggetto hà diverſi Compoſti; eccone gli eſempi principali.]

§ Alant-wurtz/ enola campana.

Angelick-wurtz/ angelica.

Apoſtem-wurtz/ ſcabioſa.

Benedict-wurtz/ cariofillata, garofanata.

Braun-wurtz/ ſcrofolaria.

Bruch-wurtz / perfogliata, it. eupatorio.

Chriſt-wurtz/ helleboro.

Eber-wurtz/ carlina.

Eſchen-wurtz/ fraſſinella, dittanno bianco.

Geifer- ò Speichel-wurtz/ ſalivaria, piretro.

Gems-wurtz/ doronico.

Gift-wurtz/ contra-toſſico, contrayerva.

Gold-wurtz/ Schwalben-wurtz/ chelidonia, aſodello.

Grind-wurtz/ ſcabioſa.

Hartz-wurtz/ nimfea.

Haſel-wurtz/ aſaro.

Hauß-wurtz/ ſempervivo.

Heil-wurtz/ altea, tormentilla.

Hol-wurtz/ ariſtolochia.

Kolb-wurtz/ bulbo.

Kreutz-wurtz/ gentiana.

Läus-wurtz/ ſtafiſagria.

Meiſter-wurtz/ imperatoria, oſtruzio.

Nagel-wurtzel/ radice dell'unghie.

Natter-wurtz/ biſtorta.

Nieß-wurtz/ elleboro.

Peſtilentz-wurtz/ petaſite.

Peterſilien-wurtz/ radice di petroſeleno.

Scheiß-wurtz/ Stick-wurtz/ brionia.

Schwefel-wurtz/ peucedano, finocchio porcino.

Stab-wurtz/ abrotano.

Stendel-wurtz/ ſatirione.

Veiel-wurtz/ iride germanica.

Wall-wurtz/ Schwartz-wurtz/ conſolida maggiore, ſimfito.

Weis-wurtz/ poligono, ſigillo di Salomone.

Wolfs-wurtz/ aconito.

Wull-wurtz/ radice di verbascolo.

Zahn-wurtz/ radici delle denti.

Zauber-wurtz/ radice contro gli incanti.

Zucker-wurtz/ ſiſaro.

Wurtzel / Radice, met. Origine, Fonte. *V.* **Urſprung.**

§ Wurtzel eines Unheils/ Wurtzel alles Unheils ꝛc. radice di qualche disgratia, radice di ogni male &c.

Sünden-wurtzel/ radice del peccato.

Wurtzel eines Worts / radice, cioè tema, etimo d'una parola.

Wurtzel-adern ò **äderlein** / **zaſer-** ò **zäſerlein**/ Venole, Barbette, Filelli, Filoſelli di radice.

Wurtzel-gräber/ m. Cavatore di radici.

Wurtzel-holtz/ n. Legno di radice.

Wurtzel-reich/ Adj. Abbondante, Diſteſo in radici. *V.* **Wurtzelicht.**

Wurtzel-wort/ n. Voce radicale, originale. *V.* **Stamm-wort.**

Würtzelein/**Würtzlein**/ n. Radicetta, Radiccina, Radicella, Radichino.

Wurtzelicht/**wurtzlicht**/ Adj. Radicoſo, Abbondante, Luſſuriante in radici.

Wurtzeln/ Radicare, Radicarſi, Fare, Mettere, Spingere, Buttare radici. *V.* **Einwurtzeln.**

§ das Kraut wurtzelt ſchon/ quell'herba mette, fà già radice; ella piglia, s'appiglia già.

unter ſich wurtzeln/ radicare, fare radice, per di ſotto.
Be-wurtzelt / Radicato.
Wurtzelung / ſ. Radicamento &c.

Verb. Compoſit.

An-wurtzeln/ Arradicare, Arradicarſi, Attaccarſi radicando, Abbarbicarſi, Appigliarſi, Allignare, Allignarſi.
Ein-wurtzeln / hinein-wurtzeln / Radicarſi, Irradicare, Inradicare, Pigliare radici, Abbarbicarſi, Imbarbicarſi.
§ an einem Ort einwurtzeln/ pigliar radici in qualche luogo cioè propagarviſi, ſtabilirviſi.
etwas böſes ꝛc. einwurtzeln laſſen / lasciar pigliare radice &c. qualche male.
tief einwurtzeln / far profonde, alte radici, imbarbicarſi altamente.
die Laſter und böſe Gewonheiten nicht einwurtzeln laſſen / non lasciar'irradicare li vitii e le cattive uſanze, non lasciarle pigliar piè, radice.
wieder einwurtzeln / rabbarbicarſi, rappigliarſi, rallignarſi.

Ein-ge-wurtzelt / Irradicato &c.
§ eingewurtzelte Boßheit / eingewurtzeltes Laſter/ malitia irradicata, imbarbicata.
die uns allen von Natur eingewurtzelte Verderbnis / la corruttione irradicataci nella natura.
tief eingewurtzelt/ irradicato profondamente.
Un-ein-gewurtzelt / Non irradicato.
Ein-wurtzelung / ſ. Irradicamento &c.
Ent-wurtzeln/ aus-wurtzeln/ Sradicare, Sbarbare, Sbarbicare, Sterpare, Eſtirpare. *V.* Ausreiſſen ꝛc.
Ent-wurtzelt/ Sradicato, Sbarbicato &c.
Durch-wurtzeln / Perradicare, Penetrare radicando.
Fort-wurtzeln/ Radicare, Allignare ſempre più avanti (oltre.)
§ immer fortwurtzeln/ idem.

Würtz.

Würtz/ ſ. [e collettiv. Gewürtz/ it. Würtze / da Wurtzel / radice] Specie, Specieria, Aromati, Condimenti, Droghe. *V.* Specerey.
§ allerley Gewürtz/ ogni ſorte di ſpecie, ſpeciarie (aromati.)
köſtlich Gewürtz/ aromati, ſpeciarie pretioſe.
das Gewürtz ſchlägt auf/ iſt theuer/ la ſpeciarie montano, ſono caro, hanno riputatione.
Gewürtz ſtoſſen / peſtare ſpeciarie (aromati.)
geſtoſſen Gewürtz/ ſpeciarie peſtate.
ungeſtoſſen (gantz) Gewürtz/ ſpeciaria intiera.
vorſchlagend Gewürtz in einer Speiſe / ſpecie predominanti in una vivanda.
das Gewürtz/ die Würtze nicht ſparen/ non riſparmiare ſpeciarie; profonderle, ſervirſene largamente.
aufrichtig/ unverfälſcht Gewürtz/ ſpecieria ſchietta, leale, vera.
gefälſcht Gewürtz/ ſpecieria falſificata, adulterata.
mit Gewürtz einmachen / beſtreuen/ beſtüppen/ condire, ſpolverare con ſpeciarie.
nach Gewürtz ſchmecken / riechen/ ſapere, haver'odore, ſentire di ſpeciarie.
ohne Gewürtz/ ſenza ſpecie, ſenza condimenti.
Hunger iſt die beſte Würtze/ la fame (l'appetito) è la miglior ſpecie.
Saltz iſt die nöthigſte Würtze/ il ſale è la ſpecie più neceſſaria.
Würtz-ò Gewürtz-büchs/ m. Boſſolo da ſpecie.
Würtz-garten/ m. Giardino da aromati, ſpecie ò herbe.
Würtz-geſchmack/ m. Odore, Sapore di aromati (ſpeciarie.)
Würtz- ò Gewürtz-handel/ m. Traffico di ſpeciarie, it. Droghe, Drogheria, Aromateria.
Würtz-ò Gewürtz-händler/ Speciaio, Speciaro, Mercante da ſpeciarie, Droghiſta, Aromataio.
Würtz-ò Gewürtz-kram/ m. Gewürtz-gewölb/ m. Bottega, Fondaco da ſpeciarie; Speciaria, Aromateria.
Würtz ò Gewürtz-krämer / m. Merciaro da aromati, da ſpecie, ſpeciaro ò aromataio.
Würtz-ò Gewürtz-lade ò ſchachtel/ ſ. Caſſetta, Scatola da ſpecie.
Würtz- ò Gewürtz-leffelein / n. Cucchiaretto da ſpecie.
Würtz- ò Gewürtz-mörſer / m. Mortaio da peſtar'aromati.
Würtz-ò Gewürtz-mühle/ ſ. Macina, it. Mulinetto da macinar' aromati.
Würtz ò Gewürtz-nägelein/ m. Garofano, Garofalo.
Würtz-ò Gewürtz-ſieb/ n. Crivello, Staccio da ſpecie.
Würtz-ò Gewürtz-ſtöſſer/ m. Peſtatore di ſpecie, aromati.

Würtzen/ Speciare, Aromatare, Condire di ò con ſpecie (ſpeciarie.)
§ die Speiſe würtzen/ condire la mineſtra &c. con ſpecie. *V.* Einwürtzen.
ein Eſſen mit Pfeffer/ Jngwer/ Nägelein/ Muſcatblühe/ Muſcatnuß/ Kardamom/ Zimmet/ Zucker ꝛc. würtzen/ condire un mangiare con pepe, zenzebre, garofani, fiormoscato, noce moscata, cardamomo, cannella, zucchero &c.
wol würtzen/ ſpeciare ben bene.
recht und beſcheidentlich würtzen/ ſpeciare discretamente, mettere le ſpeciarie con discretione (*con grano ſalis.)
zu viel würtzen/ ſpecie troppo. Ved. Verwürtzen.
Ge-würtzet / Condito di aromati, Aromatato.
§ allzuſtarck ò zu heiß gewürtzte Speiſe/ cibo che hà troppo ò ch'è pieno di ſpeciaria.
Un-ge-würtzet/ Non condito di aromati, Senza ſpeciaria.
§ man kan eine Speiſe eher ungewürtzt als ungeſaltzen und ungeſchmaltzen eſſen/ ſi mangia con più guſto un cibo ſenza aromati che ſenza ſale e ſenza oglio e butiro.
Würtzung/ ſ. Condimento con ſpecie &c.

Verb. Compoſit.

Durch-würtzen/ Far paſſare e penetrare ben bene le ſpeciarie.
§ ein Fleiſch ꝛc. wol durchwürtzen/ idem. V. ſeq.
Ein-würtzen/ Inſpeciare, Condire con aromati ò ſpecie.
§ einen kälbernen Schlägel ꝛc. einſaltzen und einwürtzen / inſalare e condire ben bene di aromati una coscia di vitello &c.
Ver-würtzen/ über-würtzen/ Stracondire un cibo con troppo aromati, Mettervene troppo.
§ eine Speiſe ꝛc. verwürtzen / idem.
Ver-würtzet/ Straconditо con aromati.

Wuſt.

Wuſt / [da wülen forse, quaſi Wülſt ò da wältzen/ weltzen] Meſtura, Miſtura cioè Sporchezza, Lordura, Bruttura, Sozzura, Succidume, Fecciume &c. e propriamente quello che ſi ammaſſa, raccoglie e genera poc'a poco.

poco e inſenſibilmente nelle parti occulte e coperte, e frà i muſcoli del corpo humano dal ſudore e polvere, it. per tutto altrove. *V.* Unflat. Dreck. Miſt. Unluſt ꝛc.

§ der Wuſt ſammelt ſich an Händen und Füſſen ꝛc. la ſporchezza, il miſto s'ammaſſa alle mani, ai piedi &c.

vom Wuſt ſäubern / den Wuſt ausfegen / den Wuſt abwaſchen / nettare, curare, purgare dalle ſporchezze; nettare le ſporchezze &c.

im Wuſt und Unflat verfaulen / verderben / marcire nel ſuccidume e bruttura &c.

voller Wuſt / pieno di lordura &c. coperto di ſozzure. *V.* Wüſt. Garſtig.

nach Wuſt ſtincken / putire di meſtura, ò di ſuccidume.

ſtinckender Wuſt des Leibes / Schweißwuſt / lezzo del corpo vivo, lezzo di ſudore.

Zehe-wuſt / Wuſt zwiſchen den Zehen / miſto, ſporchezza di ò frà le dita de' piedi.

angeſetzter Wuſt / gromme di ſuccidume.

zuſammengekommener Wuſt / bruture, ſozzure ammaſſate. *V.* Wuſel.

Nägel-wuſt / meſtura, miſtura, miſto, ſporchezze frà le unghie.

lange Nägel haben / ſo voller Wuſt ſtecken / haver unghie cairellate di meſtura.

Wuſt auf dem Kopf / in Haaren ꝛc. ſporchezze, ſuccidume, forfori di teſta &c.

Wuſt an Kleidern / an Leinzeug / ſuccidume, lordura, bruttura de' panni, panni-lini &c.

Küchen-wuſt / lordure, ſozzure &c. di cucina. *V.* Schmier. Schmutz.

Wuſt / Colluvie, met. Moltitudine confuſa e disordinata.

§ es iſt ihrer ein Wuſt beyſammen / ven'è una gran moltitudine, una folla.

ein Wuſt Leute ꝛc. una moltitudine grande, una folla di gente vile, una calca di canaglia. *V.* Hauffen ꝛc. Menge ꝛc.

Wuſtig / Adj. [hoggi inuſit. mà non già il ſuo contratto]

Wüſt / Adj. Sporco, Sozzo, Sucido, Lordo, Lezzoſo, Schifoſo, Brutto, Sordido, Squallido. *V.* Heßlich. Unflätig ꝛc. Dreckicht ꝛc. Wild ꝛc.

§ wüſte Hände / wüſte Füſſe / wüſte Zähne / mani ſporche, lorde, piedi lezzoſi, denti ſozzi, merdoſi.

ein wüſtes Geſicht ꝛc. viſo bruttato, imbrattato &c.

wüſte Gaſſen / ſtrade fangoſe, ſconcie. *V.* Kotricht.

eine wüſte Schürtze / wüſtes Tuch / wüſter Lumpen / grembiale ſporco, unto (unto biſunto) panno, ſtraccio, ſporco &c. *V.* Schmutzig. Schmierig. Ruſſig.

ein wüſt Hemd ꝛc. camiscia &c. ſporca, ſucida.

wüſte Nägel / unghie ſporche, miſtoſe, cairellate.

wüſte Ohren ꝛc. orecchie &c. ſporche, lorde, piene di ſporchezze. *V.* Dreckicht.

ein wüſter Kerl / huomo ſporco &c. it. gaglioffo brutto, laido, deforme. *V.* Heßlich.

wüſt machen: ſich an etwas wüſt machen / ſporcare, imbrattare &c. ſporcarſi, imbrattarſi, inlordarſi à qualche coſa. *V.* Schwärtzen ꝛc. Schmitzen ꝛc.

wüſt werden / inſporcarſi, it. imbruttire, inlaidire &c. *V.* Heßlich.

ein wüſtes Menſch / femina ſporca, ſozza, ſchifa &c. gaglioffa.

wüſte Sitten / wüſte Manieren an ſich haben / haver modi ſporchi, lordi, ſozzi &c. haver maniere ſchife, ſchifaccie, ſchifoſe, lorde, brutte, feccioſe, ſordide &c.

ein wüſtes Leben führen / menare, fare una vita ſporca, lorda &c. vivere lordamente &c.

gar wüſt ſtehen: das ſtehet gar wüſt / ſtare brutto: &c. queſto ſtà brutto, fà un brutto vedere.

ſich wüſt halten / tenerſi ſporcamente, ſporcamente &c.

wüſt leben / ſich wüſt aufführen / vivere ſozzamente &c.

Wüſt / Adi. Deſerto, Deſolato, Depopolato, Spopolato &c. *V.* Oed ꝛc.

§ ein wüſter Acker / wüſter Weinberg ꝛc. campo deſerto, vigna deſerta &c.

ein wüſtes Land / paeſe deſerto.

eine wüſte Stadt / ein wüſtes Schloß / città deſerta, caſtello deſerto.

ein wüſter Ort / luogo deſerto. Ved. Einöde.

das wüſte Arabien / l'Arabia deſerta.

wüſt ſeyn / wüſt ligen / ſtare, giacere deſerto.

der Acker / der Garten ꝛc. ligt wüſt / quel campo, quell'horto &c. ſtà deſerto.

wüſt machen / render deſerto; deſertare, deſolare &c. *V.* Verwüſten.

wüſt werden / diventar deſerto; deſertarſi, deſolarſi. *V.* Veröden.

wüſt ligen laſſen / laſciar [un campo, un terreno] deſerto incultivato, ſenza cultura. *V.* Ungebauet.

Wüſte / Wüſteney / f. Deſerto, Eremo, Solitudine. *V.* Einöde ꝛc.

§ in der Wüſte wohnen / habitare, ſtare, vivere nel deſerto ò in un deſerto.

in die Wüſte gehen / andare, ritirarſi al deſerto.

einer / ſo in der Wüſte wohnet / un ſolitario, romita (eremita) anacoreta. *V.* Einſiedler.

Wüſten / [Verb. inuſit. nel ſuo Semplice, mà non già nel ſuo]

Verb. Compoſit.

Ver-wüſten / Sporcare, Inſporcare, Inlordare, Imbrattare, Inſuciare, Guaſtare per le brutture ò imbrattando.

§ die Kleider / das Leinzeug verwüſten ò einwüſten inſporcare &c. i panni, li panni-lini. *V.* Verſchmutzen ꝛc.

Ver-wüſten / Deſertare, Deſolare, Depopolare, Guaſtare, Devaſtare &c. *V.* Verheeren ꝛc.

§ ein Land ꝛc. verwüſten / deſolare &c. un paeſe &c. dargli il guaſto.

eine Stadt / ein Schloß ꝛc. verwüſten / deſolare, ſovertire, rouinare una città, un caſtello &c.

die Aecker / Felder / Gärten ꝛc. verwüſten / guaſtare, devaſtare i campi, giardini &c. *V.* Wüſt ꝛc.

Ver-wüſtet / Inſporcato, it. Deſertato, Deſolato, Devaſtato &c.

§ ein verwüſtet Land / Schloß ꝛc. paeſe, caſtello deſolato &c. guaſtato, guaſto.

Un-ver-wüſtet / Non inſporcato, it. Indeſolato, Indevaſtato &c.

§ unverwüſtet bleiben / reſtar'indeſolato; non eſſere deſolato, reſtar'eſento dal guaſto.

Ver-wüſter / m. Deſolatore, Devaſtatore &c.

§ Land- / Stadt- ꝛc. verwüſter / devaſtatore, deſolatore di paeſi, di città &c.

Ver-wüſtung / f. Deſolatione, Devaſtatione, Guaſtamento, Guaſto &c.

§ eine Verwüſtung anrichten / far'una deſolatione.

Verwüſtung des gemeinen Weſens / deſolatione, diſtruttione della republica.

der Greuel der Verwüſtung / l'abominatione della deſolatione.

Wut.

Wut / f. Rabbia, Furore, Furia, Freneſia, Inlania, Stizza. Lat. Rabies. *V.* Raſung. Tobſ

§ tolle Wut idem.

ſeine Wut auslaſſen / ſfogare la ſua rabbia.

Wütticht/ wütig/ Adj. Rabbioſo, Arrabbiato, Furioſo, Furibondo, Frenetico, (Farnetico.) *V.* Wütend.

§ ein wütichter Hund ꝛc. can &c. rabbioſo, arrabbiato, ſtizzoſo. V. ibid.

wütticht ſeyn/ eſſere rabbioſo &c.

wütticht werden / diventar rabbioſo &c.

thun ꝛc. wie ein wütichter Menſch/ fare da huomo arrabbiato &c. Ved. Wüten ꝛc.

Wüten/ Arrabbiare, Infuriare, Sfuriare, Freneticare, (Farneticare,) Smaniare, Inſanire, Tempeſtare, Scatenarſi, Menar furia, rabbia; Gettare fuoco e fiamma, Rodere catenacci e chiavittelli, Dare nelle ſtoviglie. *V.* Raſen. Toben. Teufel ꝛc.

§ er tobt und wütet/ egli arrabbia, sfuria, smania &c. fà il diavolo à quattro; ſi dà al diavolo.

wider ſich ſelbſt wüten/ arrabbiare &c. contro ſe ſteſſo.

der Wind wütet drauſſen / il vento sfuria, sbuffa là fuori.

wann die Sturmwinde auf der wilden See wüten/ quando li venti sfuriano, quando Eolo sfuria &c. nel procelloſo mare (tempeſtoſo, furibondo) oceano.

Wütend/ Arrabbiante, Infuriante, Sfuriante, Smaniante, Tempeſtante &c. it. Rabbioſo, Arrabbiato, Furioſo &c.

§ ein wütender Hund ꝛc. can &c. rabbioſo, ſtizzoſo &c. V. Toll ꝛc.

wütend werden/ arrabbiare, infuriare, infarneticare &c. entrar in rabbia, furia, freneſia, farnetico &c.

wütend machen/ far' uno arrabbiare &c. V. Raſend. Toll ꝛc.

wütender Weiſe/ wie ein Wütender/ all'arrabbiata, all'infuriata &c.

Ge-wütet / Arrabbiato, Sfuriato, Tempeſtato &c.

§ es hat der Wind dieſe Nacht grauſam gewütet/ il vento hà sfuriato, tempeſtato horribilmente queſta notte.

Wüter/ hoggi Wüterich/ m. Huomo furioſo, ſortennato, ſanguinario, manigoldo, it. Tiranno, Reggente crudele, violento, ſpietato. *V.* Zwingen ꝛc.

§ Antiochus/ Nero/ die groſſe Wüteriche/ quei gran tiranni (manigoldi) Antioco e Nerone.

die Chriſtlichen Wüteriche thuns/ leider! den heidniſchen gleich / wo nicht bevor/ li Tiranni pagani ſono da' Tiranni criſtiani pareggiati, ſe non ſuperati.

Wütery/ f. Rabbia, (Rabbioſità,) Furore, Furia &c. *V.* Wut. Tobſucht ꝛc.

Verb. Compoſ.

Ab-wüten / Sfuriare, Smaniare, Arrabbiare, Sfarneticare, Tempeſtare &c. *V.* Wüten.

§ er wütet ab wie der Teufel/ egli fà il diavolo à quattro.

Aus-wüten/ ver-wüten/ Sfogare, Sbollire, Scorrere la rabbia, it. Sfuriare.

§ einen auswüten ꝛc. laſſen/ laſciar' uno sfogare la ſua rabbia.

Durch-wüten/ [Verb. poet.] Paſſare sfuriando.

§ der Wind durchwütet das wilde Meer/ il vento sfuria, tempeſta per tutto il mare.

Fort-wüten/ Continouare, Proſeguire le ſue rabbie, smanie &c.

§ immer fortwüten/ idem.

Wutſch.

Wutſcherling/ contr. Scherò Schierling/ [da wüten/ arrabbiare, perche fa, come ſi dice, tall'effetto] Cicuta (herba velenoſa.)

Wutz.

Wutzeln/ [corrott. da winden/ gewunden] Volgere, Auvolgere, Maneggiare, Palpare, Moscinare, Rammoscinare, Voltolare, [maſſime ſporchezze, cera, e ſimil materia vile, it. qualche membro fiappo.]

§ etwas in Händen wutzeln/ it. herumwutzeln/ zerwutzeln/ idem.

den Naſenpöpel ꝛc. mit den Fingern wutzeln/ rivolgere &c. li mocci ſecchi del naſo.

Ge-wutzelt/ Volto, Voltolato, Maneggiato, Rammoscinato trà le dita &c.

Wutzelicht/ Adj. Cola molle ò fiappa che ſi può rammoscinare.

Wutzeler m. Maneggiatore, Rammoscinatore [ſporco, lucido, it. infame e laſcivo.]

§ Dreck-ꝛc. Wutzeler / rammoscinamerda &c.

Wutzelung/ f. Gewutzel/ n. Maneggiamento, Rammoscinamento tale.

Wutzel/ m. Sporchezza, Succidume, Sozzura, Lezzo, Lordura del corpo humano, generata dal ſudore e dalla polvere in diverſe parti di eſſo. *V.* Wuſt. Dreck.

§ Wutzel am Leibe vom Schwitzen / idem.

Zehe-ꝛc. wutzel / ſporchezza, lezzo di piedi &c.

X.

X.

XNon vi è Voce alcuna tedesca che cominci dal Greco X, eccetto che i contadini, alla foggia Romana antica ſene ſervono per il numero Dieci (X) come anco del V, per il numero Cinque.

*ein X für ein V machen / metter'un X per un V, cioè contar' il doppio; ſtrapazzare, ſcorticare i foraſtieri, i compratori, dozzinanti contro è ſenza coscienza.

*einem ein X auf den Backen märcken/ *far un Xſe ſul moſtaccio ad uno, cioè dargli un taglio, un ſfriſo. V. Schmarre ꝛc.

Y.

YNon vi è Voce tedeſca che neceſſariamente cominci da Y, eccetto forse

*Yechſe ꝛc. V. Uchſe ꝛc.

Ygel ꝛc. V. Igel ꝛc.

Yſop/ m. Hiſopo [herba.]

◊ Cloſter-Yſop / idem.

beſprenge mich mich mit Yſop / ſo werde ich rein werden/ aspergimi (espiami) con hiſopo, ed io ſarò mondato. Pſ. 51.

Z.

Zab.

Abbeln ꝛc. *V.* Zapeln ꝛc.

Zabel / Zabl / [voc. ant. e hoggi poc'uſitata] Diavolo, Lucifero, Satanaſſo, Demonio. Lat. Sabulum. *V.* Teufel ꝛc.

Zäch.

Zäch / zach / zähe / zähig / Adj. [da ziehen / tirare] Tenace, Viscido, Viscoſo, Lento.

§ zäher Leim / colla tenace.

zäher Speichel / zäher Rotz / zäher Schleim / zähe Feuchtigkeit / ſputo, moccio, flemma, humor, ſcarcaglio, ſarnacchio viscoſo, viscido; viscoſità del petto.

zäher Wein / vino ſtillante, ſtillaticcio ò che fila, ſtilla ò fa di fila.

zähes Oel / oglio ſtillante come filo.

zähes Leder / corame croio, duro, intrattabile.

zähe Haut: die alten Weiber haben eine zähe Haut / pelle croia, dura: le vecchie hanno la pelle dura &c.

zähes Fleiſch / carne dura, coriaccia, croia.

zäher Käſt / formaggio colloſo, ſfilante.

zähe Weide / ſalce vincida, fleſſibile. Lat. menta ſalix.

zähes Brod / pan vincido.

zäh wie Pech / tenace, tegnente col pece.

zäh machen / allentare, incroiare, incoriare, affilacciare &c.

zäh werden / incolire, intenacire, allentire, inviscidire, invincidire, accuoiarſi.

Zäch / zähe / Tenace, Taccagno, Stittico, Duro, cioè met. Avaro &c.

§ ein zäher Menſch / huomo tenace, avariſſimo. V. Geitzig. Karg.

ein zäher Bezahler / duro pagatore.

es gehet das Geld zähe von ihm / egli è molto ſtittico a dare danari (ſpendere.)

Zächigkeit / Zähe / ſ. Tenacità, Viscidità, Viscoſità, Viscidezza, it. Stitichezza, Avaritia.

Zack.

Zack / m. Zacken / plur. Branca, Ramo / Fronda, it. Punta lunga e ſtretta di qualche machina.

§ Zacken am Hirſchgeweyhe / punte, rami, daghe, cavicchie della cornatura di cervo. V. End. Zinck.

Eis-zack / ghiacciuolo, ghiaccione, ſtillecchio. V. Zancken. Zinck.

Gabel-zacken / denti, rebbi di forca ò forcina.

Licht-zacke / ſtoppino, lucigno, lucignuolo di candela. V. Docht.

Spitzen-zack / punta di merlo ò dentello.

Zacken-werck / m. Cavalli di Friſia [ſpecie di Barriera traverſata da per tutto, di pali puntuti à ſcarpa di ferro. *V.* Reiter.

Zackeren ꝛc. *V.* Ackern ꝛc.

Zag.

Zagen / Paventare, Temere, Trepidare, Tremare, Spaſimare, Agonizzare, Anſiare di ſpavento timore, angoscia, horrore. *V.* Beben. Angſt ꝛc.

§ ich hab geſagt in meinem groſſen Zagen ꝛc. io hò detto nell'eccesſo del mio paventare &c.

er fienge an zu zagen / egli cominciò a paventare &c.

Zagend / Paventante, Trepidante, Tremante. *V.* Zagbaft.

Ge-zaget / gezagt / Paventato, Trepidato &c.

Zagbaft / zaghaftig / Adj. Pavido, Paventoſo, Timido, Trepido, Paurolo, Angosciolo &c. it. Codardo, Vile &c. *V.* Verzagt ꝛc. Furchtſam ꝛc.

§ ein zaghafter Menſch / huomo timido, pauroſo, codardo, puſillanimo.

ein zaghafter Haſe / lepre timida, met. huomo codardo &c. V. Feig.

das zaghafte Frauenvolck / il timido, imbelle, trepido, ſeſſo donnesco. V. Blöd.

etwas zaghaft / timidetto.

zaghaft ſeyn / eſſer pauroſo, timido &c.

zaghaft machen / fare, dare, incotere paura, pavento, timore, angoscia ad uno, render'uno pavido &c.

zaghaft werden / paventarſi, impaventarſi.

Un-zaghaft / Intrepido, Impavido. *V.* Unverzagt.

Zaghaftigkeit / ſ. Trepidezza, Timidità, Timidezza.

§ weibliche Zaghaftigkeit / timidezza feminile.

Zagung / ſ. Paventamento, Trepidatione &c.

Verb. Compoſ.

Ver-zagen / Disperare, Disperarſi, Perderſi, Smarrirſi, Auvilirſi di animo [nell'eccesſo della ſua angoscia.] *V.* Verzweiffeln ꝛc.

§ verzagen in ſeinem Elend / disperarſi nella ſua miſeria.

O du Lamm GOttes unſchuldig / haſt am Creutz geduldig / all unſere Sünd getragen / ſonſt müſten wir verzagen! o Agnello di Dio innocente, ſulla croce patiente, voleſti i peccati noſtri portare, altrimente dovevamo disperare!

ihr müſſet nicht verzagen / non vi dovete disperare.

Verzaget / Disperato &c. *V.* ſeq.

Ver-zagt / (zaghaft) Adj. Pavido, Pauroſo, Timido, Trepido, Puſillanimo, Infingardo, Codardo, Vile, Da poco, Di poco (povero) cuore, coraggio. *V.* Furchtſam.

§ eine verzagte Memme / verzagter Bärnhäuter / huomo codardo, timido &c. come una femina; un da poco, un poltrone, poltronaccio &c. uno che non darebbe nel culo à Caſtruccio.

eine

eine verzagte Art zu malen ꝛc. maniera, mano di dipignere timida, incerta, tepida, ristretta.
einen verzagt machen / impaurire, intimidire &c. uno, dargli paura &c.
verzagt werden / impaurirsi, intimidirsi &c. perdersi di animo.

Verzagt / verzagtlich / zaghaftig Adv. Pavidamente, Trepidamente, Vilmente, Poltronescamente, Cordadamente &c.

§ verzagter Weis / idem.
etwas verzagt angreiffen / intraprendere una cosa pavidamente, trepidamente, farlo tremando, con un cuore tremante, pavido.

Un-verzagt / Impavido, Intrepido, Coraggiolo, Generoso, Animoso, Sicuro, Risoluto, Determinato &c.

§ ein unverzagtes Gemüt ꝛc. animo intrepido, impavido &c. grande, generoso, heroico, risoluto &c. V. Beherzt ꝛc.
den Feind unverzagt angreiffen / attaccare, incaricare il nemico intrepidamente, vigorosamente &c.

Verzagtheit / f. Pavidezza, Timidità, Infingardaggine, Codardia, Viltà, Dapocaggine, Poltroneria, Bassezza,

Un-verzagtheit / Impavidezza, Intrepidezza, Sicurezza, Risolutione, Risolutezza, Determinatezza, Vigore, Grandezza d'animo. V. Beherztheit.

Verzagung / f. Disperatione &c.

Zagel / m. [voce rara, da ziehen / tirare] Coda, it. met. Cazzo. V. Schwantz. Schweif.

§ mit dem Zagel wedeln / agitare, mevere la coda.
Hunds-zagel / coda di cane.
Katzen-zagel / coda di gatta.
Manns-zagel / coda di huomo; cazzo.

Zähe ꝛc. V. Zäch ꝛc.

Zahl.

Zahl / Zal / m. Zahlen / plur. Numero, Conto, Ragione.

§ die Zahl helffen vermehren / aiutare ad accrescere il numero, far numemero. V. Anzahl.
die Zahl vermindern ò ringern / scemare, sminuire il numero.
an der Zahl fehlen / abgehen / mancare al numero.
die Zahl brechen ò schänden / rompere, guastare il numero.
starck an der Zahl seyn / esser numeroso, copioso.
gering / wenig an der Zahl / aber ꝛc. poco di numero, mà &c.
eine gewisse Zahl / un numero certo, determinato, definito.
eine ungewisse / unbestimmte Zahl / Anzahl / numero incerto, indeterminato, indefinito.
eine unzehlige / unzahlbare / unendliche Zahl / numero innumerabile, infinito.
nicht auf die Zahl kommen / non giungere, arrivare, venire al numero di &c.
die Zahl trifft ein / (zu) il numero risponde.
die Zahl trifft nicht ein / il numero non risponde.
der erste ꝛc. an der Zahl / il primo &c. del numero.
aus / von der Zahl der Frommen seyn wollen / pretendere d'esser del ò nel numero de' buoni.
in eine gewisse Zahl bringen / in eine Zahl eintheilen / ridurre ad un certo numero; spartire, dividere in certo numero.
nach der Zahl / secondo il numero.
ohne Zahl seyn / essere senza numero, esser' innumerabile.
über die Zahl haben / havere oltre il numero determinato.
unter die Zahl gehören / begreiffen / essere del numero, comprendere, mettere nel numero.
die Verwandten gehören nicht unter die Zahl der Freunden / i parenti non fanno numero trà gli amici.
was seine Zahl und Maß hat / ciò che sta nel numero e misura, numeroso, numeroso.
einzele Zahl [in der Grammat.] numero singolare ò del meno.
mehrere Zahl [in der Gram.] numero plurale ò del più.
gerade Zahl / numero pari (giusto, intiero.)
ungerade Zahl / numero dispari, impari (caffo.)
einfache Zahl / numero unario; monade.
doppelte Zahl / numero doppio; doppio.
gebrochene Zahl / Bruch-zahl / numero rotto.
gesiebende Zahl / numero settenario, settina.
Zehen-zahl / diecina, numero di dieci, decade.
Hundert-zahl / centina, centinaio, cento.
Tausend-zahl / numero millenario, mille, migliaio.
Anzahl / numero certo, it. copioso, quantità.
eine Anzahl Leute ꝛc. un numero, una quantità di gente &c.
in grosser / starcker Anzahl / in gran numero, in gran quantità, numeroso, copioso.
in starcker Anzahl kommen / venire in gran numero, venire numerosi. V. Starck ꝛc.
eine Anzahl böser Buben / Lumpengesind ꝛc. una mano, brigata, frotta di forfanti, bricconi &c. di canaglia &c.
eine Anzahl reisender Leute / Marckt-leute ꝛc. una carovana di viandanti, fieranti &c.
eine gute Anzahl Reiter / Fußvolck ꝛc. un buon nerbo di cavalleria, infanteria &c.
eine Anzahl Kinder / Weiber ꝛc. una frotta, cricca di fanciulli, donne &c.
eine grosse Anzahl Völcker ꝛc. una gran frequenza, concorso, calca, folla di popolo. V. Menge.
eine Anzahl Viehes ꝛc. una mandria &c. di armenti, bestiami.
eine Anzahl Bücher ꝛc. buon numero, una quantità di libri &c. V. Hauffe.
etwas nach Anzahl der Personen austheilen / distribuire una cosa secondo il numero delle persone.
die völlige Anzahl / il numero compito, completo.
Gulden-zahl / numero d'oro, ò aureo.
Jahr-zahl / numero dell'anno; millesimo.
nach der Jahrzahl / secondo il millesimo.
Kauffmanns-zahl ò Numer / numero mercantile sù i colli (sulla robba.)
Münz-zahl / Zahl auf der Münze / il millesimo dalla moneta. Lat. æra.
Römer-zinß-zahl / indittione romana.
Sylben-zahl / Maßzahl / numero oratorio; numerosità, cadenza; numero poetico; misura.
Zifer-zahl / Kunst-zahl / numero dell' abbaco, numero aritmetico.

Zahlen-bräche / f. Numeri rotti.

Zahl-klugheit / Filosofia, Cabala circa i numeri; Algebra.

Zahl-kunst / f. Aritmetica, Abbaco, Ragione dell'abbaco.

Zahl-ordnung / f. Ordine numerico ò numerale.

Zahl-perl / f. Perla grossa e pretiosa. Lat. Unio.

Zählen ꝛc. V. Zehlen ꝛc.

Zahlen / [it. Compos. bezahlen] Pagare [numerando ò contando] Fagare [in contanti] Contare il pagamento &c.

§ einen zahlen / pagare uno.
einen redlich zahlen / pagare uno lealmente, realmente, da galant'huomo.
wann wollet ihr mich einmal zahlen? quando mi pagarete una volta?
etwas an einen bezahlen / pagare ad uno qualche cosa.

eine

*eine fleiſchlich brauchen / aber nicht bezahlen ò belohnen wollen/voler comprar la vaccina ſenza lasciarſi dar un punto di oſſo.

zum Voraus zahlen / pagare innanzi tratto,avanti il termine,per avanzo; avanzare, anticipare il pagamento.

ſeine Schulden zahlen/ pagare,ſodisfare i ſuoi debiti.

ſeine Schuldgläubigere zahlen/ pagare,ſodisfare i ſuoi creditori.

die Soldaten zahlen/ dar la paga a' ſoldati.

die Zech zahlen/ den Wirt/ die Fuhr zahlen/ pagare lo ſcotto, pagare l' hoſte,la vettura, il nolo.

einen Auszug zahlen/ pagare, compire un conticello di debito.

den Zoll zahlen / pagare la gabella, il datio. V.Reichen.

den Zinſt zahlen/ pagare il fitto(fio.)

Schulden mit Schulden zahlen/ pagare i debiti con debiti.

ſeine Gelübde zahlen/ pagare,adempire i ſuoi voti.

einen mit Undanck bezahlen/ pagare uno d'ingratitudine.

*einen mit dem Nachſehen / mit den Schuhſolen zahlen/ pagare uno di cantoni,di calcagne,di taloni;dargli un canto.delle calcagna,de'taloni in pagamento.

es mit der Haut (mit dem Leben ꝛc.) zahlen müſſen/ dover pagarla colla pelle, colla vita.

einen mit eben der (gleicher) Münte bezahlen/ pagar' uno con ſimile moneta ; dar pane per focaccia; migliaccio per torta.

eine Miſſethat ꝛc. theuer bezahlen müſſen/ dover pagar caro un misfatto ò un fallo.

dienet mir wol/ und ich will euch zahlen/was ihr haben wollet/ ſervitemi bene e pagatevi.

du ſolt mirs noch zahlen! tu mela pagherai!

ich will dich zahlen/wart du! io ti pagherò! aspetta! s'io non ti pago!

nicht zahlen können / non poter pagare, non eſſer pagabile(ſolvendo) non haver'il modo di pagare.

er kan wol zahlen/ egli hà il modo di pagare.

zahlen müſſen : der Bürg muß zahlen/der den Wexelbrief annimmt/ der muß ihn zahlen/ dover pagare: chi riſponde,paga ; chi accetta [la lettera di cambio,la] paga. V.Nach.

für einen andern zahlen/ pagare per un' altro.

Zitzel-òZinzel-weis zahlen/ pagare à pisciaporco , à ciantellini.

auf Rechnung etwas zahlen / pagar qualche parte in diffalco del ſuo debito.

aus eignem Beutel zahlen/ pagare dalla propria borſa (caſſa.)

durch einen andern zahlen/ pagare per mano di altri ò per aſſegnatione (aſſegnamento.)

aus der Kaſſe zahlen / pagare per caſſa.

in der Wechſelbanck zahlen / pagare in banco.

zur verfallenen Zeit / zum Termin zahlen/ pagare a ſuo tempo, allo ſcadere, al termine ſcorſo, ſcaduto.

wol/ übel bezahlen/ pagare bene, male.

etwas theuer zahlen / pagare una coſa cara.

was wolte ich nicht drum zahlen/daß ꝛc. che coſa non pagerei io ſe ò di &c.

ich wolte ein gutes zahlen/ wann ich das wüſte ꝛc. io pagherei una bella coſa (ogni gran coſa) à ſapere &c.

Kauffen iſt leicht / aber Bezahlen iſt ſchwer/ il comprare è facile, mà il pagare è difficile.

das üble Bezahlen bringt einem um den Credit / il mal pagare uccide (fà morire) il credito.

wann er zahlt/ was er ſchuldig iſt / ſo iſt der Reſt ſein/ quando havrà pagato ciò che deve,il reſto è ſuo.

wer die Arbeit übel gemacht verlangt/der zahle ſie voraus/chi vuol il lavoro mal fatto,lo paghi innanzi tratto.

wer für andere Bürg ſtehet/der zahlt auch für andere/ chi ſta per altri, per altri paga,chi per altri [ſicurtà] dà,paga per ſe. V.Bürge.Würgen.

wann einer [auch] kleine Schulden getreulich zahlet / überkömt er groſſen Credit/gran credito acquiſta,che piccolo debito paga; buon pagatore dell' altrui borſa è padrone.

er zahlt nicht gern ein Ding zweymal/aber das erſtemal kömmt nie/ egli paga mal volonteri due volte, mà la prima non viene mai.

wer da will/ daß ihm die Faſten-zeit kurtz falle/der mache Schulden/ ſo er auf Oſtern zahlē müſſe/chi vuole la quareſima corta,faccia debiti pagabili (da pagare) a Pasqua.

einmal ertappt/ bezahlet alles/ una poi paga (ſconta) il tutto.

Be-zahlt/ be-zahlt/ Pagato, it. Ricompenſato &c.

§ er hat mich bezahlt / ich bin bezahlt/ eglimi hà pagato,ſodisfatto &c. io ſono pagato.

bis auf den letzten Heller bezahlt haben/ haver pagato fin' all' ultimo quattrino.

von einem bezahlt werden / eſſere pagato &c.da uno.

ſich bezahlt machen/ farſi pagare. V. Zahlhaft.

ein Wechſel/ſo nach Uſo/doppelt Uſo/ nach Sicht/mit Friſten bezahlt ſoll werden ò zu zahlen iſt/ lettera (cedola) di cambio, tratta pagabile a uſo , a uſo doppio,a viſta.

wegen eines Dienſt bezahlt ſeyn/eſſere pagato di (per) un ſervitio.

bezahlte Regimenter / reggimenti pagati.

bezahlte Schulden/bezahlte Auszüge ꝛc. debiti, conticelli pagati, eſtinti.

bezahlte Tafel/bezahlte Hochzeit ꝛc. tavola pagata, (franca) nozze &c. pagate (franche.) V. Verlegt.

Un-be-zahlt/ Impagato, Non-pagato &c.

§ unbezahlte Schulden ꝛc. debiti &c. non pagati.

Zahl-ò Bezahl-amt/ n. Pagheria, Camera del pagatore publico.

Zahl-meiſter/ m. Pagatore [ufficiale.]

§ Hof-zahlmeiſter/ pagatore di corte.

Kriegs-zahl-meiſter / pagatore di guerra.

Zahl-ordnung / ſ. Ordine, Ordinanza circa i pagamenti.

Zahl-ſchein / m. Cedola di pagamento,(Pagata,)Quietanza. V. Quittung. Schein ꝛc.

Zahl-tag/ m. **Zahl-woche/** f. Giorno, Settimana cioè Termine ſcorſo,ſcaduto del pagamento.

Zahlhaft/ zahlbar/ Adj. In iſtato, Capace di,Chi hà mezi da pagare.

§ zahlbar ſeyn/ eſſer huomo che può pagare; eſſer ſolvendo.

Zahlhaft/ Pagato[mà non hà luogo che nella frase che segue.]

§ ſich zahlhaft machen/farſi pagare,pagarſi da per ſe ò à ſua poſta , à ſuo modo.

Zahlbar/un-zahlbar ꝛc. [da zehlen] V. Zehlen. Zehlbar ꝛc.

Zahler. Be-zahler/ m. Pagatore.

§ ein guter / richtiger Zahler ò Bezahler / buon puntuale , eſatto pagatore.

ein böſer/ſchlechter/harter Bezahler/ cattivo , duro pagatore.

von einem böſen Zahler nimt man Haberſtroh/da mal pagatore aceto ò vin cercone, da mal pagator,togli paglia per lavor.

ein ſcharffer Mahner iſt gemeiniglich ein ſchlimmer Zahler/ buon riscotitore, cattivo pagatore ; ſevero eſattore, peſſimo pagatore [diceſi anco di predicator hipocrita]

Schulden-zahler / pagatore di debiti.

Reſtanten-zahler / pagatore di reſtanze (avanzi.)

*ein

*ein guter Reſtantenzahler/ un buon pagatore di reſtanti[dicesi di ſecondo marito giovane di vedova giovane di cui primo marito era vecchio,]

Sünden-zahler/ pagatore di peccati.

Zahlung / Be-zahlung / f. Pagamento.

§ für die Zahlung nicht ſorgen dörfen/ non occorrere, dubitare del pagamento.

richtige Zahlung / eſatto, puntuale pagamento.

gute Zahlung thun / far buon pagamento.

thut gute Zahlung / und ſetzets auf Rechnung/laut Aviſo / fate buon pagamento, e mettetelo (ponetelo) à conto, come viſi auviſa.

Verba Compoſita.

Ab-zahlen/ ab-bezahlen/ Pagare, Eſtinguere pagando. *V.* Zahlen ꝛc.

§ ſeine Schulden abzahlen/ pagare, eſtinguere, ſaldare i ſuoi debiti, farne il ſaldo.

dem Mann (dem Weib) die Eheſchuldigkeit abzahlen/pagare all'huomo (alla donna) il debito matrimoniale.

Ab-be-zahlt/ Pagato, Eſtinto.

Un-ab-bezahlt/ Non pagato.

§ unabbezahlte Auszüge/conticelli non pagati, non ancora ſaldati.

An-zahlen/ Pagare di prima mano à conto ed in diſſalco della ſomma totale ſtipolata&c. *V.* Angeben ꝛc.

§ ein hundert Thaler anzahlen / pagar cento taleri à conto &c.

Aus-zahlen/ aus-bezahlen/ it. **herher-ò bar-zahlen /** Pagare [fuora e con prontezza in contanti.]

§ richtig/bar auszahlen/pagare prontamente, eſattamente, far pronto e eſatto pagamento.

wer zahlt aus? chi paga?

Aus-ge-zahlt/ Pagato &c. in contanti.

Aus-zahler/ n. Pagatore in contanti &c.

Aus-zahlung/ f. Pagamento pronto in contanti.

§ rechte/bare Auszahlung/ idem.

Be-zahlen ꝛc. *V.* Zahlen ꝛc.

Doppelt-zahlen / Pagare il doppio.

Drüber-ò darzu-zahlen/Pagare oltre la valuta, Aggiungere al pagamento.

Halb-bezahlen/ Pagare à mezo ò la metà.

Her-zahlen ꝛc. *V.* Auszahlen ꝛc.

Mit-zahlen/ mit-bezahlen/ Pagare con altri, Contribuire, Concorrere al pagamento con altri.

ò wer mit trincken/mit eſſen ꝛc. will/der mag mitzahlen / chi vuol bevere, mangiare con altri, paghi con eſſi.

Nach-zahlen/ nach-bezahlen/ Pagare dapoi ò dopo tratto.

Nach-und nach-zahlen / zintzel-zahlen/ Pagare à diverſe riprese, Pagare poc'à poco, Pagare à piſciaporco.

Uber-zahlen / über-bezahlen/ [pr. brev.] Strapagare, Pagare troppo ò alla ſtraboccata.

§ eine Wahre überzahlen müſſen/ dovere ſtrapagare una robba.

einen die Wahre überzahlen laſſen/ far'uno ſtrapagare la robba, ſcorticare uno. V. Schinden.

Voraus-zahlen/ bevor-zahlen/ Pagare innanzi tratto (il termine) Pagare anticipato ò anticipatamente, Anticipare, Avanzare il pagamento.

§ einen vorauszahlen müſſen / dover pagare uno innanzi tratto.

Zahn ꝛc. *V.* Zan ꝛc.

Zähre ꝛc. *V.* Zäre ꝛc.

Zam ꝛc. *V.* Zem ꝛc.

Zam ꝛc. *V.* ſeq.

Zam.

Zämen/ Frenare, Raffrenare, Reprimere, Comprimere. *V.* Bändigen ꝛc.

§ ein wild Thier zämen/frenare, domare una fiera, un'animal feroce. V. Zam ꝛc.

eines wilden Sinn zämen/ frenare la fierezza di uno.

ſeine Zunge zamen/ frenare, raffrenare la ſua lingua.

ſeinen Zorn/ſeine Begierden ꝛc. zämen/ frenare &c. la ſua colera, le ſue voglie ; por freno &c. alle ſue paſſioni &c.

die Jugend zämen / frenare, raffrenare, diſciplinare, piegare la gioventù. V. Ziehen.

Ge-zämt/ Frenato, Raffrenato, Repreſſo.

Un-gezämt/ Sfrenato, Indomito.

§ ungezämte Begierden/voglie sfrenate &c.

Zämbar / Adj. (was zu zähmen iſt/) Frenabile, Raffrenabile, Domeſtichevole, Domabile.

Un-zämbar/(was nicht zu zämen iſt/) Infrenabile, Indomabile.

Zämer/ m. Frenatore, Domatore.

§ wilder Thiere Zämer / domatore delle beſtie.

Zämung/f. Frenamento, Raffrenamento, Domamento.

Zam/ zamig/ [quaſi zäumig/ it. ziechig] Manſueto, Sicuro, Manſo, (Manzo) it. Domeſtico, cioè Domeſticato, Domo.

§ ein zames Thier / animal domeſtico.

zames Vieh/ beſtiame domeſticato, (domeſtico) caſalingo. V. Hauß.

ein zamer Löw ꝛc. lione &c. manſueto &c. accoſtevole.

ein Thier zam machen/ domeſticare, addomeſticare, ſicurare, aſſicurare, ammanſare, domare una beſtia. V. Zämen.

zamer ò zam gemachter Falck/ falcone ſicuro.

zamer Vogel/ uccello ſicuro, domeſticato, domeſtico.

zames Geflügel / uccellame domeſtico.

ein zamer Baum/ id eſt, nicht wild/ albero domeſtico, franco.

einen zam machen: ich will dich ſchon zam machen/ domeſticare, domare uno: io ti domeſticaro bene, io ti ci farò ſtare.

zam werden/ manſuefarſi, domeſticarſi, addomeſticarſi, ammanſarſi.

Verb. Compoſit.

Be-zämen/ Domare, Reprimere, Raffrenare.

§ ſeine Begierden/wilde Art bezämen/ raffrenare, domare, mortificare li ſuoi appetiti, la ſua fierezza.

Be-zämet/ Domato, Repreſſo, Raffrenato.

Be-zämung /f. Domamento, Raffrenamento &c.

Zämer/[forſe da ziehen] Pezzo di ſchiena, it. Coſcia di cervo ò cauriuolo.

§ Hirſch-zämer / idem.

ein gebaister Hirſchzämer/ coſcia di cervo macerato in aceto.

Zan.

Zan/ Zahn/ m. Zähne ꝛc. plur. Dente.

§ Zäne kriegen/Zäne bekommen/einem Kind die Zäne einſchieſſen / wachſen/Zäne becken ò ſtoſſen/fare, mettere denti &c. V. Zanen ꝛc. it. Wölflein ꝛc.

Zäne haben: was Zäne hat/ haver denti; dentato, dentuto.

keine Zäne haben / ohne Zäne ſeyn/ non haver denti in bocca, eſſere ſenza denti ò edentato.

einem die Zäne weiſen/ die Zäne blecken/ moſtrare i denti ad uno, it. ringhire, ringhiare, digrignire, rignire. V. Zannen.

die Zäne wetzen/ſchärffen/ aguzzare, affilare, appuntare i denti.

ſeine Zäne worauf ſpitzen / appuntare, met. apparechiare i ſuoi denti ſopra qualche coſa.

einem die Zäne ſtumpf werden über etwas/ legarſi, allegarſi ad uno i denti dando di morſo in qualche coſa.

die Zäne putzen/reinigen/ ſtören/reiben ꝛc. nettarſi, curarſi, ſtuzzicarſi, fregarſi, ſtropicciarſi &c. li denti.

einem die Zäne lang ò wäſſerig werden/ allongarſi, innacquarſi li denti ad uno.

das iſt keine Speiſe/ Fleiſch für meine/deine ꝛc. Zäne/ queſto non è cibo, carne da miei, tuoi &c. denti.

wer einen böſen Zan hat / der breche ihn heraus/ à chi il dente duole, ſe lo cavi.

ſie feynd wie Zan und Zanfleiſch/ eſſi ſono dente e gengiva.

die Zung rührt gern hin/wo der Zan wehe thut/ la lingua tocca dove il dente duole.

es beiſt bey ihm: aus der Hand in den Zand (Zan) il ſuo humore è: dalla mano nel dente, cioè guadagnato, mangiato, cioè egli vivacchia di dì in dì.

Mancher Zan iſt der beſte Beiß- und Käu-zan worden/welchen man/da er wehe that/ hat ausbrechen wollen/tal dente è divenuto il più forte della bocca, il quale quando faceva male, ſi voleva cavare.

gute/ ſpitzige/ ſcharffe Zäne / denti buoni, puntuti, aguzzi, affilati; dentatura buona.

alle ſeine Zäne haben/ eſſer' armato, ferrato di tutti li ſuoi denti.

ein Pferd/ ſo ſeine erſten Zäne geſtoſſen hat/cavallo di primo morſo.

gute Zäne haben/ haver buoni denti, havere la dentatura buona. V. Gebiß.

mit trocknen Zänen da ſtehen/ ſtare à denti ſecchi, asciutti.

mit guten Zänen übel eſſen/mangiare male con denti buoni.

böſe / ſchlimme Zäne haben/ haver cattivi denti.

es wackelt mir ein Zan / un dente mi vacilla, crolla, crocca, crocchia, tentenna.

an Zänen leiden / patire di denti.

es thun mir die Zäne wehe/ hò dolore di denti, li denti mi fanno male.

es thut ihm kein Zan mehr wehe/non gli duole (doglia) più dente alcuno cioè egli è morto.

einem einen Zan ausreiſſen/brechen/ ausbrechen/ cavare, tirare, trarre un dente ad uno.

es iſt mir ein Zan ausgefallen/ mi è caduto, cascato un dente.

einem die Zäne ausſchlagen ò einſchlägen / rompere, ſtracaſſare, quaſſare li denti ad uno; edentarlo, sboccarlo.

die obere Zäne/ li denti, la dentatura di ſopra.

die untere Zäne/ li denti, la dentatura di ſotto.

vordere Zäne/ li denti, la dentatura d'innanzi, denti da incidere ò incidenti.

hintere Zäne/ li denti, la dentatura di dietro.

die Reyhe der Zäne / l'ordine, la ſerie, la fila di denti. V. Zanſtock.

ſchöne/weiſſe/reine/ enge/dichte/gleiche Zäne/ denti belli, netti, puliti, ſerrati, fermi, maſſicci, uguali, uniti; dentatura bella &c.

ſchwarze/wüſte/gelbe/unflätige/ garſtige/ ſtinckende/ faule/ hole/ lucke/ ſtumpfe / wackelende (loſſe) Zäne/ denti neri, ſporchi, merdoſi, gialli, tartaroſi, rugginoſi, puzzolenti, marzi, putridi, fracidi, cavi, bucherati, mozzi &c.

weit von einander ſtehende / lange Zäne / denti lunghi, mal compoſti e fatti à biſcheri.

krumme Zäne eines wilden Schweins/ Elephanten ꝛc. le zanne, diſeſe, arme d'un cinghiale, elefante &c.

die Seele mit den Zänen anhalten/ tenere l'anima sù, con ò frà i denti.

auf keinen Zan beiſſen können / non poter ſervirſi, valerſi d'alcun dente.

auf die Zäne beiſſen für Zorn / morderſi i, morſicarſi li denti di rabbia.

einem Thier den Raub aus den Zähnen reiſſen / ſtrappare la preda da' denti ad una fiera.

den Raub nicht aus den Zänen laſſen/ non lasciare la preda da' denti.

einem etwas in die Zäne ſtoſſen / dar ne' denti ad uno di qualche coſa.

zwiſchen den Zänen reden/ parlare frà i denti.

etwas mit den Zänen zerreiſſen/ſtracciare, lacerare una coſa con i denti, ò à belli denti.

mit den Zänen angreiffen / pigliar' una coſa co' denti; addentarla.

etwas mit den Zänen an-ò feſthalten/ afferrare, tener fermo, ſtretto con i denti, tenerlo à belli denti.

über einen Zan lachen/ridere ſopra un dente, cioè con ſarcasmo.

mit den Zänen knirſchen / ſtridere, criccare, cricchiare co i denti, havere ſtridore di denti.

mit den Zänen klappern / battere i denti, *battere il tamburo, la diana co' denti.

Zäne an einem Kamm/ denti del pettine.

Zäne an einer Hechel / ſpine d'uno ſpinazzo.

Zäne an einer Säge / denti d' una ſega.

Zäne an der Schreibfeder / denti, crenuccie d'una penna da ſcrivere.

Zäne an einem Uhr-rad/ denti d'una ruota d' horologio. V. Kam ꝛc. Kimm ꝛc.

Zäne an einer Gabel/Rechen ꝛc. denti d'una forca, pirone, erpice &c.

Augen-zan/ dente occhiale, oculare, columellare.

Backen-o Stock-zan/ dente maſcellare ò maſcelliere.

Backenzäne eines Pferds/ [denti] ſcaglioni.]

Bleck-zäne/ denti eminenti, ſcoperti, it. digrignanti, ringhianti.

Eber-zan/ dente cioè diſeſa, zanna, arma di cinghiale.

Elephanten-zan/ dente, zanna, arma di elefante.

Fletſch-zan/ brocco: chi hà i denti di ſotto più in fuori che quelli di ſopra.

Hau-zan/ zanne, diſeſe, arme.

Hecht-zäne/ maſcelliera, ganaſcia di luccio.

Hunds-ò Spitz-zan/ dente canino.

Kälber-zäne in der Baukunſt/ denti, dentelli d'architettura. V. Zanſchnitte.

Milch-zan/ latte lattaiuolo.

Reff-zäne/ denti à raſtello, à raſtelliera, à biſcheri.

Stock-zan ꝛc. V. Backenzan ꝛc.

Stumpf-zan/ dente smuſſato.

Wein-zan/ dente da vino.

*ſich den Weinzan ausbrechen laſſen/ farſi cavare il dente da vino, met. far proponimento di non berne più.

Wolfs-zan/ dente di lupo.

Zan-arzt/m. Medico per i mali di denti. V. Zanbrecher.

Zan-arzney/f. Medicina, Rimedio per i mali di denti.

Zan-blecker/m. Ringhiatore, Che moſtra i denti, it. Chi sempre ride.

Zan-brecher/m. Cava-denti.

Zan-brechers-zänglein/n. Pulicane, Cane, Scorpione.

Zan-fäule/f. Marcia, Marciume, Putredine di denti.

Zan-fleiſch/n. Gengiva, Gingiva.

† blutiges Zanfleiſch/ gengive ſanguinoſe.

einem das Zanfleiſch von Zänen gehen/ ſcalzarſi, ſcarnarſi li denti ad uno.

Zän-geſtanck/m. Puzza, Puzzore di denti.

Zän-

Zän-gräblein/n. Foſſetta, Albietto da denti.
Zän-klappern/ n. Stridore, Battimento di denti.
§ da wird ſeyn Heulen und Zänklappern/ là ſarà pianto e ſtridore di denti.
Zän-knirſchen/Zän-girren/ n. Digrignamento, Digrigno, Ringhimento, Ringhio de' denti.
Zan-los/ Adj. Privo, Disarmato di denti, Sdentato.
Zan-löcke/ Zan-höle/ f. Cavità, Fondo, Buco, Caverna di dente, Dente cavo.
Zan-luckicht/ Adj. Chi hà i denti cavi.
Zan-pein/Zan-ſchmertz/Zan-wehe/ m. Zan-plage/ f. Dolore, Doglia, Male, Tormento di denti.
§ Zanſchmertzen leiden/ patir dolor di denti.
Zan-pulver/n. Polvere da [fregare i] denti, Dentifricio.
Zan-ſchnitte/ Dentature, Dentelli d' architettura.
§ eine Leiſte/Geſims ꝛc. mit Zanſchnitten zieren/ addentare, dentellare, addentellare una cornice &c.
Zan-ſtock/ m. Ordine, Serie [ſuperiore ò inferiore] di denti, Dentatura.
Zan-ſtörer/Zan-ſtöcherer/ m. Stuzzica-denti, Cura-denti, Dentelliera.
Zan-ſtumpfen/Teſte, Capi di denti rotti ò smuſſati in bocca.
Zan-wehe ꝛc. *V.* Zanpein ꝛc.
Zan-wehr/ſ. Diſeſa, Armatura di ò con denti.
Zänlein/ Zähnlein/ n. Denticello, Denticcino, Dentello, Dentarello.
§ Maus-zänlein/ denticelli di topo (ſorte di merletti.)
Zänicht/ Adj. Dentuto, Dentato, Denticolato.
§ zwey-/ drey-ꝛc. zänicht/ bidente, tridente, biforcuto, triforcuto &c.
Zänen/ zanen/ zahnen/ Dentare, Dentire, Denteggiare, Denticchiare, Fare, Mettere denti.
§ das Kind fängt an zu zanen/ il fanciullo comincia à mettere i denti, à dentare &c.
mit etwas zanen/ dentare &c. con il parofiſmo di qualche altro male.
wieder zanen/ ridentire, rimettere denti nuovi.
das Zanen/ la dentaruola, il dentarè, il denticchio.
am Zanen ligen/ patir di dentaruola.
Ge-zänet/ Meſſo i denti, it. Dentato, Dentuto.
§ wol gezänet/ ben dentato.
gezänet ò mit Zänen geboren werden/ nascere dentato.
Zan- ò Zan-fieberlein/ n. Febricella che viene a' bambini quando mettono i denti.
Zänung/ſ. Dentamento &c. *V.* das Zanen ꝛc.
Zänelen/ zähnelen/ mit Zänen machen/ Denticolare, Dentellare, Addentellare, Fare à denti ò dentelli.
Ge-zänelt/ Denticolato, Dentato, Dentellato, Addentellato.
§ gezänelt wie eine Säge/ fatto ò dentellato à ſega.

Verb. Compoſit.

Ab-zanen/ [diceſi de' cavalli nella vecchiaia] Perdere ò Gettare i denti ò gli ſcaglioni.
An-zanen/ Annascere un dente all' altro.
Aus-zanen/ Finire di fare ò mettere denti.
§ ausgezanet haben/ haver finito di dentare ò mettere i denti.

Zanck.

Zancken/ [forse da Zan/ dente] Contendere, Riſſare, Altercare, Litigare, Disputare, Contraſtare, Garrire, Gridare, Quiſtionare, Rumoreggiare, it. Certare, Combattere, Dibattere, Competere, Cozzare, Bilticciare, Rampognare &c. *V.* Haddern. Kräckeln. Streiten ꝛc.
§ mit einem um etwas zancken/ ò ſich mit einem zancken um ò über ùwegen etwas/ contendere &c. con uno di qualche coſa, volerla, attaccarla con eſſo.
ich mag nicht zancken/ io non voglio litigare &c. non voglio contraſti.
anfangen zu zancken/ entrar'in contraſto &c.
des Vorgangs ꝛc. wegen mit einem zancken/ contendere', disputare la precedenza, il grado &c. ad uno.
der Gräntze ꝛc. halben zancken/ contendere i confini &c.
immer mit einem zu zancken haben/ ſtar'in continoui romori, in continoue conteſe con uno.
um ein Lumpending zancken/ contraſtare, disputare &c. de lana caprina, per l'ombra dell'aſino.
gern zancken/ amare li contraſti, gridi, rumori, le dispute, conteſe &c.
nicht gern zancken/ non amar'i contraſti &c. eſſer nemico di dispute &c.
nach langem Zancken/ dopo lunghi contraſti, lunghe dispute, conteſe &c. dopo un lungo dibattimento.
aufhörē zu zancken/ ceſſare di contendere, fermare le conteſe, far punto.
mit dem Zancken! via le conteſe!
vor Gericht zancken/ litigare, piatire, contendere &c. dinanzi al giudice.
Zanckend/ Contendente, Litigante.
§ zanckende Partheyen/ le parti litiganti.
Ge-zanket/ Contenduto, Conteſo, Altercato, Litigato, Disputato.
§ mit einem gezancket haben/ haver altercato &c. con uno.
ſie haben ſich drüber gezanckt/ eſſi ne hanno combattuto.
es iſt über dieſem Punct zimlich gezanckt worden/ fù molto dibattuto, disputato, contraſtato, litigato, altercato, mercantato sù queſto punto. V. Zerzancken.
Ge-zänck/ n. Contendimento, Conteſa &c. *V.* Zanck ꝛc.
§ Gezänck erwecken/ attaccare liti, conteſe &c.
Zanck-acker/ m. Campo per cui ſi contende e litiga.
Zanck-becher/ m. Bicchiere della discordia, met. la Controverſia circa l' Eucariſtia e circa il ſagro calice.
Zanck-brunn/ m. Fontana disputata, contraſtata ò per cui ſi contraſta. *V.* Zanckwaſſer.
Zanck-eiſen ꝛc. *V.* Zänckiſch ꝛc.
Zanck-geiſt/ m. Spirito di discordia contela, contradittione. *V.* Zäncker. Haderer.
Zanck-gierig ꝛc. *V.* Zänckiſch ꝛc.
Zanck-luſt/ſ. Voglia, Frega, Prurito di litigare &c.
Zanck-ſchriften/ Dispute, Controverſie in iscrittis, Scritti di controverſie. *V.* Streit.
Zanck-ſucht/ ſ. Paſſione irradicata e naturale per contendere.
Zanck-ſüchtig/ Adj. Litigioſo &c. *V.* Zänckiſch. Haderſüchtig.
Zanck-teufel/ Zanck-vogel/ m. Diavolo &c. di contraſti e di brighe. *V.* Zanckgeiſt.
Zanck-waſſer/ n. Acqua contraſta-

ta, disputata, per cui si contende &c. *V.* Hader ꝛc. it. Zanckbrunn.

Zanck-weib ꝛc. *V. seq.*

Zänckisch/ zanckhaft/ zanckicht/ zanckerisch/ zanck-gierig/ zanck-süchtig/ Adj. Contentioso, Litigioso, Rissoso, Amante de' liti, contese &c. *V.* Zäncker ꝛc.

§ ein zänckisch Weib/ Zanck-weib/ ein Zanck- ò Brumm-eisen/ femina contentiosa &c. una Santippa.

zänckisch seyn/ esser rissoso &c. amare i contrasti, esser litigatore, disputatore, contenditore.

etwas zänckisch seyn/ esser un pò contentioſetto, litigioſetto, gridarello, contrastoſetto &c.

ich bin nicht zänckisch/ io non amo le liti &c. non sono contenditore &c.

ein zänckischer Disputirer/ disputatore amaro, contrastoso, contenditore; gridatore non disputatore.

Zäncker/ m. Contenditore, Litigatore, Contrastatore, Altercatore, Quistioniere, Uno che ama le contese &c. Contentioso. *V.* Zänckisch. Haderkatze.

§ er ist ein rechter Zäncker/ ein greulicher Zäncker/ ein Erꝛzäncker/ egli è un arci-contrastatore, contenditore, litigatore &c.

Gericht-zäncker/ piatitore, litigatore, pelarnolo di palazzo, avocatuccio infocato e arrabbiato, becca-lite. Gall. chicaneur.

Wort-zäncker/ paraboſano, parolaio, disputatore, contenditore di parole &c.

Zänckerey ꝛc. *V.* Zanck ꝛc.

Zanck/ m. Gezänck/ n. Zanckerey/ f. Contesa, Contentione, Contrasto, Rissa, Lite, Briga, Disputa, Quistione, Tenzone, Rotta, Riotta, Romore, Altercatione &c. *V.* Hader. Streit.

§ Zanck ò Gezäncke suchen/ cercare brighe, disputе, contese, buscar quistioni &c. colla candeletta,

einen Zanck/ Zanckerey anrichten/ anstifften/ anfangen/ fare, attaccare, appicciare liti, contrasti &c. metter fuoco in campo.

den Zanck stillen/ beylegen/ heben/ aufheben/ comporre, acchetare, smorzare il contrasto.

im Zanck und Hader leben/ vivere in continoui contrasti, in perpetue, eterne dispute &c.

in einen Zanck mit jemand gerahten/ venir' a contesa, à romore, à quistione, entrar' in disputa, in quistione &c. con uno.

in einen Zanck ò Gezänck ausbrechen/ prorompere, finire, riuscire in un contrasto.

Blut- ò Mord-zanck/ briga sanguinosa, micidiale, di sangue e morte.

Ehe- ò Hauß-zanck/ contesa &c. domestica, romori di casa ò familiari trà marito e moglie.

Ehren- ò Precedentz-zanck/ gara, competenza, disputa per l'honore e la precedenza. Gall. rang.

Feder-zanck/ Schrift-zanck/ controversia, quistione in iscrittis, battaglia erudita, it. pedantesca.

Gerichts-zanck/ piato, lite, contrasto in foro contentioso.

Huren-zanck/ contrasto, gara, gelosia trà puttane.

Kinder-/ Buben-ꝛc. zanck/ contrasto trà fanciulli e ragazzi.

Liebs-zanck/ contrasto &c. amoroso. Lat. amantium iræ.

Lumpen-zanck/ Kessel- ò Pfannenflicker-zanck/ disputa, contrasta di lana caprina, briga percosa da nulla.

Marckt-zanck/ contrasto in mercato publico.

Weiber-zanck/ contrasto, rissa &c. di donne.

Wort-zanck/ contrasto di parole; quistione, tenzone, riotta.

Verb. Compos.

Ab-zancken/ Levare, Togliere, Riportare contrastando e contendendo.

§ einem etwas abzancken/ idem.

sich abzancken ꝛc. *V.* Zerzancken ꝛc.

Er-zancken/ Acquistare, Ottenere contrastando, litigando e contendendo &c.

§ das Seinige erzancken müssen/ dover cercare il suo per via di litigi (piati) e contrasti.

Fort-zancken/ Continuare, Proleguire i liti e contrasti.

Zer-zancken (sich) ò abzancken/ Contrastare &c. à tutta forza, Consumarsi, Distruggersi &c. à forza di dispute e quistioni con uno.

§ sich lang und viel zerzancken über etwas mit jemand/ idem. *V.* Katzbalgen ꝛc.

Zer-zanckt ꝛc. Contrastato &c. à viva forza.

§ man hat sich lang hierüber zerzanckt/ fù contrastato, disputato, dibattuto, concertato, litigato &c. lungo tempo sù questo punto. *V.* Gezanckt.

Zang.

Zang/ Zange/ f. [da Zan/ dente] Tenaglia, (Tanaglie) ò Tenaglie in plur.

§ Hammer und Zang/ martello e tenaglia.

mit der Zang augreiffen ò fassen/ pigliare, prendere, afferrare colla tenaglia.

einen Nagel mit der Zang ausreissen ò ausbrechen/ cavare, trarre un chiodo colla tenaglia.

einen Ubelthäter mit glüenden Zangen pfetzen/ reissen/ kneipen/ zwicken/ pizzicare, lacerare, strappare un malfattore con tenaglie infocate; tenagliarlo, attanagliarlo.

Feuer-zang/ molle, mollette da fuoco. *V.* Kluft.

Huf-[Nagel-] zang/ tenaglia da maniscalco.

Leffel-zang/ tenaglie a cucchiaro.

Nagel-zang/ tenaglia da trarre chiodi.

Schmid-zang/ tenaglia da fabbro.

wann sich der Schmid brennen wolte/ brauchte er der Zange nicht/ quando il fabbro volesse cocersi, non havrebbe bisogno di valersi di tenaglia.

Schuster-zang/ tenaglia da calzolaio.

Stein-zang/ tenaglia da alzare pietre grosse &c.

Zwick-zang/ Beiß-zang/ tenaglia da pizzicare.

Zangen-riß/ m. Tenagliata, Pizzicata, Strappata con le tenaglie rouenti.

Zangen-werck/ n. Opera, cioè Forte, Riparo à tenaglia.

Zänglein/ n. Tenaglietta, Tenagliette, Mollettine.

§ Beug- ò Bieg-/ Spitz-zänglein/ Vaternoster- ò Kettel-zänglein/ piegatoie, abbracciatoie, gracinghe.

Rupf-zänglein/ volselle, mocchette.

Zan-zänglein/ cane, pulicane, scorpione.

Zann.

Zannen/ [da Zan/ dente] Ringhiare, Ringhire, Spalancare, Squadernare, Squindernare, Aprire la bocca sbadagliando &c. Strabigliare, Boccheggiare. *V.* Gienen ꝛc.

Zannen/ zahnen/ [term. bavar.] Piangere, Lagrimare. *V.* Flenen. Weinen ꝛc.

Zantz.

Zantzeln/ zänzeln/ [Verb. bavar. finto dal suono] Cincilchiare, cioè Far vezzi, cacabaldole, cacarie, muine e lusinghe con paroline dolci e tenere (cavate) come si ula

ſi uſa di far'a'bambini, it. Carezzare, Accarezzare teneramente con ciancie dolci, tenere e care. *V.* Zärteln ꝛc. Zatſcheln ꝛc. Zentſcheln ꝛc.

Ge-zanzel/ n. Cinciſchio, Vezzeggio, Vezzi, Ciancie dolci, Cacarie, Lezie, Muine, Luſinghe fanciulleſche e donneſche.

Verb. Compoſ.

Ver-zanzeln/ Corrompere con troppo carezze e vezzi eccessivi. *V.* Verzärteln ꝛc.

Zapf.

Zapf/ (Zapp) Zapfe/ Zapfen/ m. Zapfen/ plur. Zaffo, Spina, Spilla, Zipolo, Cannello, it. Cavicchia, Caviglia, Chiavicchio, Chiavica, Stecco, Piuolo, Piruolo, Piottolo.

§ Faß-zapfen/ ſpina, cannello da botte.

den Zapfen einſchlagen/ battere la ſpina [perturare la botte.]

einen Zapfen ins Faß ſchlagen ò einſchlagen ò einſtecken/ ficcare, mettere una ò la ſpina ad una botte.

den Zapfen ausſchlagen/ battere fuori, sbattere la ſpina.

den Zapfen ausziehen/ cavare, trarre la ſpina.

beym Zapfen ſparen/ uñ zum Spundloch ausgieſſen/ riſparmiare, tener ù dalla ſpina e buttare ò ſpandere dal cocchiume.

*gern beym Zapf und beym Zopf ligen/ amare di ſtare colla ſpina e colla treccia, cioè eſſer dato al vino ed alle puttane, eſſer'adoratore di Bacco e di Venere.

an Zapfen gehen ꝛc. *V.* Umherſtehen.

irgend einen Zapfen einſchlagen/ ficcare, inficcare cavicchio. *V.* Verzäpfen ꝛc.

einen Wein/ ein Bier im Zapfen haben/ haver manomeſſo, ſpinato, meſſo à mano un vino, una birra.

Balcken-zapf/ cavicchio da trave.

Daun-ò Taun-zapf/ pomo di pigno.

Eis-zapf/ ghiacciuolo, ciondolone, ſtillecchio.

Mutter-zapf/ peſſo matricario.

Teich-zapf/ chiave, chiuda da ſtagno.

Woll-zapf/ ſpina à botte piena cioè ubbriacone. *V.* Truncken.

Zapfen-gelt/ n. Datio che paga chi vende vino ò birra a boccale.

Zapfen-holtz/ n. Legno da fare ſpine da botti, it. cavicchie &c.

Zapfen-ò Zappen-leder/ Cuoio-ſpino cioè certa pelle aspra di peſce ò da camelo concia da far guaine ò coperte di libricciuoli. Gall. chagrin.

Zapfen-ò Zapf-rås/ Adj. Fresco-frizzante di ſpina.

§ zapfråſer Wein/ vin fresco da botte piena, manomeſſo hor'hora.

Zapfen-recht/ n. Dritto di vendere vino ò birra à boccale.

Zapfen-ſtreich/ m. Suono di tamburo di ſera per ſegno che ſi sgombri dalle hoſterie.

Zapfen-wirt/ m. Tavernaio, Hoſte che vende il vino à boccale.

Zäpflein/ n. Spinella, Spinetta, Spinola, it. Stecchetto, Zipoletto, Cavicchietto, Stoppino &c.

§ Faß-zäpflein/ ſpinella, cannelletta, cannellina, zipolletta da botte.

Hals-zäpflein/ uvola, ugola, columella della gola.

einem das Halszäpflein geſchoſſen ò gefallen ſeyn/ eſſer' ad uno cascata l'ugola.

Rauch-ò Räucher-zäpflein/ ſtoracino, paſtello da profumo.

Stul-zäpflein/ ſuppoſitorio.

Zäpfen/ zäpficht ꝛc. *V.* Zips ꝛc.

Zapfen/ (zapfen/) Cavare, Tirare, Trarre, Cacciare [dalla botte, aprendo la ſpina &c.]

§ Wein/ Bier ꝛc. zapfen/ cavare del vino, della birra &c. V. Einſchencken.

Wirt: zapfet uns eine Maß ꝛc. Wein/ meſſer' hoſte: tirateci &c. un boccale &c. di vino.

zum Zapfen beſtellt ſeyn/ eſſer poſto ſopra la cantina ò à dar'il vino &c.

Zapfen/ Tirare, cioè Far l'hoſte ò tavernaio, far taverna di vino ò di birra &c. *V.* Schencken.

§ er zapft Wein/ ſie zapft Bier ꝛc. egli vende vino, ella vende birra &c. à boccale.

Zapfen/ zäpfen/ ein-zäpfen/ Cavicchiare, Incavicchiare.

§ einen Balcken zäpfen ò einzäpfen/ cavicchiare una trave, it. acconciare uno ò più travi in modo che ſi poſſa congegnarle con cavicchi.

Ge-zapfet/ ge-zapft/ Tirato, Cavato, Cavicchiato &c.

§ gezäpft ò eingezäpfter Balck/ trave acconcia ad eſſer congegnata con cavicchie.

—zapfer/ —zäpfer/ m. Tiratore, Cavatore &c.

§ Wein-/ Bier-zäpfer/ tiratore &c. it. tavernaio, taverniere, bettoliere, venditore di vino, di birra à boccale.

Zapfung ꝛc. *V.* Schenck ꝛc.

Verb. Compoſit.

Ab-zapfen/ Travaſare, it. Fare ſcolare, Trasbottare, Trasvaſare. *V.* Ablaſſen ꝛc.

§ ein Faß Wein abzapfen/ travaſare una botte di vino.

das Waſſer in einem Teich/ Fiſchgrube ꝛc. abzapfen/ fare ſcolare l'acqua d'uno ſtagno ò peſchiera; metterla à ſecco.

Ab-gezapft/ Trasbottato, Travaſato &c.

An-zapfen/ Spinare, Spinolare, Pirottare, Cannellare, Manomettere, Cominciare, *Sverginare una botte di vino, Mettervi la mano, Aprirvi la tratta. Gall. mettre en perce ò percer.

§ ein Faß [Wein] (einen Wein) anzapfen/ idem. V. Anſtechen.

*eine anzapfen/ manomettere &c. una cioè sverginarla.

An-zäpfen/ an-zapfen/ Spinare cioè Motteggiare, Toccare, Pungere ſu'l vivo; Satirizzare, Billicciare, Dar di becco. *V.* Sticheln. Anſticheln ꝛc.

§ eines Geiz ꝛc. anzäpfen/ motteggiare l'avaritia &c. di uno.

An-gezapft/ Spinato, Manomeſſo, it. Motteggiato &c.

§ das Faß iſt (ich hab den Wein) noch nicht angezapft/ quella botte non è manomeſſa, ſpinata &c. ancora.

er kan die Leute nicht unangezäpft laſſen/ egli non può laſciar paſſar' alcuno ſenza motteggiarlo &c.

Aus-zapfen/ Vuotare una botte tirando &c. Tirare cioè Dare vino fuori à boccale, venderne in piazza e non in caſa ſolamente.

§ Wein auszapfen/ id eſt, auf die Gaſſe zapfen/ idem.

er darf nicht auszapfen/ egli non ha permiſſione di vender vino in piazza.

Ein-zäpfen ꝛc. *V.* Zapfen. Zäpfen.

Heraus-zapfen/ Cavare, Cacciare fuora tirando.

§ man kan nichts aus einem Faß herauszapfen/ als was drinnen iſt/ non ſi può tirare, cavare altro liquore da una botte che quello ch'è dentro.

Hinein-zapfen/ Tirare &c. dentro.

§ zapfet mir drey Maß Wein in dieſen

Krug [hinein/] tiratemi trè boccali di vino dentro questa brocca.

Ver-zapfen / Conſumare, Smaltire, Spacciare tirando e vendendo.

§ dieſer Wirt verzapft jährlich eine groſſe Menge Wein ꝛc. questo tavernaio fà gran conſumo di vini &c. per anno.

Ver-zapft / Conſumato, Smaltito &c. tirando.

Zu-zapfen / darzu-zapfen / Aggiungere tirando.

§ zapfet noch eine halbe darzu/ damit der Krug voll werde / tirate ancora una foglietta per giunta, per riempire il boccale.

Zapp.

Zappeln/ zabbeln / Palpitare, Dibatterſi, Sbatterſi, Dimenarſi, it. Gambettare, Traballare &c.

§ der Fiſch zappelt noch/ il pesce palpita, ſalta, ſi sbatte ancora. V. Springen ꝛc.

das Hertz zappelt ihm / ihr für Freude/ il cuore gli palpita, ſalta, brilla, tripudia di gioia.

das Kind zappelt/ il bambino ſi sbatte, dibatte, ſi muove, dimena &c.

für Furcht zappeln/ palpitare, sbatterſi, tremare di paura &c. V. Beben, Zittern ꝛc.

am Galgen zappeln / gambettare, ſpiccare capriole alla forca ò all' aria.

einen zappeln laſſen/ lasciar'uno palpitare, sbattere, met. lasciarlo ſenza aiuto (ſoccorſo.) V. Verzappeln.

Zappelend/ Palpitante.

§ die noch zappelende / halblebende Glieder / le palpitanti e ſemivive (ſemiſpiranti) membra.

Ge-zappelt/ Palpitato, Dibattuto, Sbattuto &c.

Ge-zappel/n. Zappelung/f. Palpitamento, Palpitatione, Dibattimento, Sbattimento.

Verb. Compoſ.

Ver-zappeln/ab-zappeln/aus-zappeln/ Palpitare, Spalpitare; Dimenarſi fin' a ſpirare, Perire, Morire palpitando e dimenandoſi.

§ ein abgewürgtes Vieh / Geflügel verzappeln laſſen / lasciar spalpitare un volatile scannato.

laß ihn verzappeln/ lasciate che finiſca di sbatterſi cioè ſi sfoghi, metta, poſi la ſua colera.

in ſeinem Blut verzappeln / morire palpitando dimenandoſi e rivolgendoſi nel ſuo ſangue. V. Waltzen.

einen in einer Noht/ Kranckheit/ Armut ꝛc. verzappeln laſſen/ lasciare spalpitare uno nella ſua miſeria, malatia, povertà &c. met. abbandonarlo, lasciarlo morire, crepare di patimenti.

Ver-zappelt/ Spalpitato &c.

Zappern / ſabbern / [forse da Zapf] Piovignare, Piovettare, Piovere minuto. *V.* Rieſelen. Regnelen.

§ es regnet nicht/ſondern zappert nur/ egli non piove, mà piovigna ſolamente.

Ge-zappert/ Piovignato &c.

Ge-zapper/n. Pioggia minuta, Acquicella.

Zär.

Zäre/ Zähre/ Zären/ plur. [forse l'iſteſſo con Thränen/ per qualche corrottione volgare, e maſſime per la converſione del t in s/ come accade in più altri, per eſemp. il fiam. trecken e toonen in zieben e zeigen ꝛc.] Lagrime, Lagrima. *V.* Thräne.

§ Zäre ò Zähren vergieſſen / ſpargere, profondere lagrime.

ſie vergoß die bittere Zähren/ die Zären lieffen/ rannen ihr die Wangen herunter/ ella profondeva, ſpargeva amariſſime lagrime, ſi ſtruggeva, fondeva in dirottiſſimi pianti.

etwas mit ſeinen Zären benetzen/ bagnare, humettare.

in Zären zerflieſſen/ ſtuggerſi, dilegnarſi, fonderſi in lagrime.

Andacht-Zähren/ lagrime di divotione.

Huren-Zären/ falſche Zären/ lagrime puttaneſche, da puttana, cioè finte, contrafatte.

Prang- ò Schein-Zären/ lagrime di cerimonia, di apparenza, di complimento &c.

Zären-fluß/m. Profluvio, Diluvio, Fiume, Rivo di lagrime.

Zärlein/ Zärchen / n. Lagrimetta, Lagrimuccia &c. it. Goccia.

§ ſie lieſſe ein erzwungenes Zärlein fallen/ ella faceva cadere una lagrimuccia ſforzata.

ich habe nicht ein Zärlein Wein/ Bier ꝛc. mehr/ io non hò più una ſola goccia di vino, di birra &c. Ved. Tropfen ꝛc.

gieſſet ein Zärlein Eſſig ꝛc. dran/ mettetevi una goccia, un filo d'aceto &c.

Zart.

Zart/ Adj. Tenero, (Tenerino, Teneretto, Tenerello) Morbido, Delicato, Vezzoſo, it. Fino, Sottile &c. *V.* Weich ꝛc. Mörb ꝛc.

§ zarte Glieder/ tenere, delicate, pargolette membra.

zartes Häutlein ò Fellchen/ pelletta, pellettina tenera, tenerina.

zarte Leinwand/ tela fila, ſottile. V. Klar. Subtil. Rein.

zarter Faden/ filo, refe ſottile, fino.

zarte Arbeit/ lavoro fino, ſottile.

zarte Arbeit machen/ far lavori fini, ſottili, delicati; lavorar'in ſottile.

zarte Schrifft/ ſcrittura ſottile.

eine zarte Feder / penna ſottile, fina, chiara.

zarte Stimme/ voce ſottile, delicata. V. Rein.

zarte Hände/ mani tenere, delicate, morbidette.

mit ihrer zarten Hand/ colla delicata ſua mano.

zarte Bruſt/ poppe tenere e care, delicato petto.

zarte Vögel haben zarte Schnäbel / uccelli teneri e delicati hanno teneri e delicati i becchi.

zarte Kräuterlein/ herbette tenere, fine.

zarte Speiſe/ zarte Koſt/ cibo tenero, delicato.

zartes Lämlein/ junges/ zartes Hünerfleiſch/ carniccina tenera (tenerella) di agnelletti, pollaſtrelli.

zartes Knörpelbein / tenerume dell' oſſo.

zarte Kinderlein / [figliuolini] tenerelli, pargoletti.

das zarte Frauenvolck / il tenero ſeſſo donnesco; le tenere e vezzoſe donne.

überaus zart/ teneriſſimo, morbidiſſimo &c.

die zarte Jugend/ la tenera gioventù.

zartes Alter / tenera età, età tenerella.

ein zarter Gang/ zarte Tritte/ tenero paſſo, paſſi delicati.

zarte Geberden/ atti, portamenti teneri e delicati, morbidi. V. Zärtlicht.

allzu zart und bäkel ſeyn/ eſſere troppo tenero (delicato.) V. Zärtlich.

ſich allzu zart anſtellen/ fare la delicata, far la nimfa, la bocca piccina. V. Verzwunzen. Eng.

von zarter Natur/ di natura, di compleſſione tenera e delicata.

zartes Gemüt/ animo tenero, morbido &c.

zarte Liebe / amor tenero e delicato, tenero, teneriſſimo affetto; tenerezza. Gall. tendreſſe.

zarte Empfindungen / ſentimenti affetti teneri.

zarte Thränen/ tenere lagrime.

ein zartes Hertz haben/ haver' il cuor tenero,

tenero, eſſer tenero naturalmente. V. Weich ꝛc.

zarte Andacht / tenera divotione; tenerezza.

zartes Mitleiden / tenera compaſſione, tenera pietà; tenerezza.

für zarter Andacht/ Liebe/Mitleiden weinen/ piagnere di tenerezza.

zur zarten Andacht/(zum zarten Mitleiden) bewegt werden / eſſer moſſo à tenerezza; intenerirſi, compungerſi amoroſamente.

einen zur zarten Andacht ꝛc. bewegen/intenerire uno, moverlo à tenerezza &c.

zarte/allzu zarte Worte/ parole tenere, troppo tenere (tenerezze) * parole cacate, leccate, cinciſchiate, cacarie, cacabaldole, vezzi &c.

noch zart ſeyn/ eſſer'ancor tenero, tenerello.

Zart/ Adv. Teneramente, it. Sottilmente &c. *V.* Zärtlich.

§ zart ſchreiben / ſcrivere teneramente, it. ſcriver chiaro ò con penna ſottile.

zart nähen/ cucire ſottilmente &c.

§ ein Kind zart/gar zu zart halten/educare un figliuolo con troppo gran tenerezza, indulgenza, con troppo gran carezze. V. Zärtlicht.

Zartheit/Zärtigkeit/Zärte/ſ. Tenerezza, Delicatezza, it, Sottigliezza, Finezza.

§ Zartheit der Glieder ꝛc. tenerezze &c. delle membra &c.

Zärtlich/zärtlicht/ Adj. Tenerello, Teneretto, Tenerino, Teneruccio, it. Delicatello, Vezzoletto, Morbidetto, it. Effeminato, Molle.

Zärtlich/ Adv. Teneramente, Morbidamente, Delicatamente, Vezzoſamente, Delitioſamente &c.

§ ein Kind zärtlich auferziehen/halten/ allevare, nudrire un fanciullo delicatamente, delitioſamente, in delitie, nella bambaggia &c. V. Zärteln.

zärtlich/allzu zärtlich reden / parlare &c. troppo cinciſchiamente, troppo delicatamente, troppo cacatamente, effeminatamente.

einen zärtlich lieben/amare uno teneramente, con tenero amore, con tenera, teneriſſima dilettione. V. Inniglich.

zärtlich weinen/ piangere teneramente, ſpargere teneriſſime lagrime.

einen zärtlich küſſen / zärtlich umarmen ꝛc. bacciare, abbracciare uno teneramente, teneriſſimamente, con teneriſſima affettione (ſviſceratezza.)

ſich zärtlich halten / tenerſi delicatamente.

zärtlich gehen / caminar delicatamente, con paſſo molle, morbido e delicato.

Zärtlichkeit/ ſ. Zärtlichkeit / plur. Tenerezza, Delicatezza, Morbidezza, Mollitia, it. Tenerezze, Morbidezze, Tratti, Modi vezzoſi, teneri, molli, delicati; Vezzi, Lezie.

§ für groſſer Zärtlichkeit ihren Leib nicht tragen können/ per troppo grande morbidezza, mollitia (eccesſiva) tenerezza, ſoſtentare il ſuo corpo non potendo.

dieſe und dergleichen Zärtlichkeiten wollen wir dem zarten Frauenzimmer laſſen / queſte e ſimili delicatezze (delitie, mollitie, morbidezze) le laſciaremo alle dame.

Zärtling/ m. Delicatello, Morbidello, Mollicolo, Bambaggiotto. *V.* Weichling.

§ ein Zärtling wird keine groſſe Thaten thun/ un delicato &c. non farà mai prodezze; gatta guantata non piglia ſorci.

Zärteln/ Tenereggiare, Vezzeggiare, Delicateggiare cioè far vezzi, carezze, luſinghe, muine tenere, molli, delicate.

§ er zärtelt nur mit ihm/ egli non fà che vezzeggiarlo.

mit einem Kinde zärteln/ far vezzi ad un bambino &c. V. Zätſcheln. Zenzeln ꝛc.

mit ſeinem Schatz zärteln/ far tenere carezze, far vezzi alla ſua amoroſa, vezzeggiarla, vagheggiarla.

Ge-zärtelt/ Tenereggiato &c.

Ver-zärteln/ Corrompere, Guaſtare con eccesſive tenerezze, carezze, delicatezze, luſinghe, lezie.

§ ein Kind verzärteln/corrompere &c. un fanciullo per tal via. V. Verwehnen.

Ver-zärtelt/ Corrotto, Guaſtato in tal via.

Ver-zärtelung/ ſ. Corrompimento &c. in tal guiſa.

Zaſ.

Zaſer/Zaſel/ Zäſer/ Zaſeln / plur. [da ziehen] Fibra, Capillamento, Barbicella, Filaccio, Sfilaccio di radice &c.

§ Zaſern an Wurtzeln/ fibre, barbicelle, ſfilacci &c. de' radici.

Nuß-/ Häſel-Zaſeln/ nocellari, mignuoli, panocchie, fiori di nogaro, di noccinolo &c. V. Käzlein.

Zäſerlein/ Zäſelein / n. Fibricella, Sfilaccietto, Barbicello alle radici piccole.

§ Zäſerlein an Wurtzeln / Adern oben am Lauch und Knoblauch ꝛc. fibricelle &c. alle radici, vene alli capi de' porri, agli &c.

Zäſericht/ zaſelicht/ Adj. Fibroſo, Sfilacciuto, Barbuto &c.

§ zäſerichte Wurtzeln ꝛc. radici barbute &c.

Zäſeren/ zaſeln (ſich/) Fibrarſi, Filacciarſi, Abbarbicarſi,

§ ſich zäſeren / idem.

Verb. Compoſ.

Aus-zäſern/zer-zäſern ò zer-zaſeln/ Sfibrarſi, Sfilarſi, Sfilacciarſi.

§ ſich auszäſern/ ſfilarci, ſfilacciarſi.

Aus-ge-zäſert/ Sfibrato, Sfilato, Sfilacciato &c.

Zätſch.

Zätſcheln/zätſchlen/[Verb. finto da zart/tenero] Cinciſchiare, Tenereggiare, Delicateggiare, Tenere, Educare, Allevare con gran delicatezza. *V.* Tätſcheln. Dätſcheln/ it. Hätſcheln. Zärteln/it. Zenzeln ꝛc.

§ ein Kind zätſcheln/ delicateggiare un fanciullo.

Ge-zätſchelt/ Cinciſchiato &c.

Zatz ꝛc. *V.* Zaupe ꝛc.

Zaub.

Zauberen/[ſorse corrott. da Zabel/diavolo] Stregare, Stregonare, Incantare, Far l'arte magica, Far magie, ſtregarie, incanti, incanteſimi, fattuccherie, preſtigi, ſcongiuri, malie, veneficii, negromantie; Negromantare, Veneficare, Fattuccherare, Sortilegare, Operare, Effettuare coſe ſtrane per arte magica e diabolica, per incanteſimi &c. *V.* Hexen ꝛc.

§ zauberen lernen/ imparare l'arte magica &c.

zauberen können / ſapere l' arte ò di arte magica, ſaper ſtregare &c.

ich glaube du kanſt zauberen/ io credo che tu ſappia negromantare ò di arte magica.

Schlöſſer ꝛc. zaubern/fare, far parere caſtelli &c. incantati.

ein Wetter ꝛc. zauberen / fare, produrre una tempeſta &c. per ſtregarie.

Schlangen/Wölfe/Ungeziefer/Läuſe/Flöhe/Mäuſe ꝛc. zauberen/ fare, produrre ſerpenti, lupi, inſetti, pidocchi, pulci, ſorci &c. per arte magica e incanteſimi.

Ge-zaubert/ Stregato, Stregonato, Incantato &c.

§ gezauberte Schlöſſer/ Paläſte/ Säle/ Gärten/ gezauberte Inſulen ꝛc. caſtelli, palazzi, giardini incantati, ſale, iſole &c. incantate.

Zauber-baum/m. Albero incantato, Noce di Benevento.

Zauber-becher/ Zauber-kelch/ m. Bicchiere, Coppa incantata, pieno di veneficii.

Zauber-berg/Zauber-fels/m. Montagna, Rocca incantata.

Zauber-bild/ n. Faſcino, Figurina incantata, da farne malie.

Zauber-buch/ n. Libro magico, negromantico, it. da ſcongiurare li ſpiriti. Gall. grimoire.

Zauber-feſt/Adj. Affatato, Invulnerabile per malie e fattucherie.

Zauber-geſchichte/ Auventure magiche, Succeſſi negromantici. *V.* Hexen-ꝛc.

Zauber-hur/Zauber-kröte/f. Puttana-ſtrega, Succuba del demonio (diavolo.)

Zauber-kraft/ Zauber-macht/ f. Virtù magica, Effetto negromantico.

Zauber-kreis/m. Cerchio magico ò negromantico.

Zauber-kunſt/f. Arte magica, negromantica Negromantia, Stregeria, Magia.

§ durch Zauberkunſt zuwege bringen/ produrre, effettuare, fare, procurare per arte magica.

Zauber-liebe/ Zauber-bulerey/ f. Amore procurato per filtri e bevande magiche.

Zauber-milch/f. Latte fatto venire per ſtregarie.

Zauber-mittel/n. Mezo, Rimedio magico, negromantico.

Zauber-mord/ m. Ammazzamento per veneficii.

Zauber-rauch/ m. Profumo magico.

Zauber-ring/ m. Zauber-kette/ f. Annello magico, cotellato, Catena magica.

Zauber-rotte/f. Banda di ſtregoni e ſtreghe.

Zauber-ruthe/f. Verga, Bacchetta magica.

Zauber-ſalbe/ Zauber-ſchmier/ f. Unguento magico, Untume da ſtreghe.

Zauber-ſchloß/ Zauber-burg ꝛc. f. Caſtello, Palazzo &c. incantato.

Zauber-ſchriften/ Scritti magici, negromantici.

Zauber-ſegen/ Zauber-ſpruch/ m. Zauber-wort/ n. Incanto, Incanteſimo, Carme, Scongiuro, Eſorcilmo magico, Imprecatione magica.

Zauber-ſpiegel/m. Specchio magico.

Zauber-ſtadt/f. Città incantata.

Zauber-tranck/m. Bevanda magica, Filtro.

Zauber-waffen/ Armi incantate.

Zauber-wald/m. Selva incantata, Bosco incantato.

Zauber-werck/m. Operatione magia, Stregaria, Maleficio, Faſcino, Veneficio, Sortilegio, Fattuccheria, Malia, Incanto, Incanteſimo &c. *V.* Zauberey.

§ es iſt lauter Zauberwerck/ non è che ſtregaria &c.

das Zauberwerck auflöſen/ ſciogliere l'incanteſimo ò l'incanto, disincantare &c. uſare di contramalie.

Zauber-wind/ m. Vento, Turbo prodotto per arte magica.

Zauber-wort ꝛc. *V.* Zauber-ſegen ꝛc.

Zauber-wunder/ n. Maraviglie magiche, Miracoli negromantici.

Zauber-wurtzel/f. Radice magica ò da far'incanti.

Zauber-zeichen/n. Zauber-figur/f. Carattere, Figura magica.

Zauber-zettel/f. Amuleto, Bollettino magico.

Zauberiſch/zauberhaft/Adj. Magico, Negromantico, Strogonesco, Maliardo, Prelligioſo, Fattucchieroſo, Sortilego &c. *V.* Zauber-

§ zauberiſche Mittel/ rimedii, mezi magici.

zauberiſche Beſchwerungen ꝛc. ſcongiuri, eſorcismi, carmi incanti magici &c.

zauberiſche Bücher/ libri magici, negromantici &c.

zauberiſche Zeichen/ Buchſtaben/ Kreiſe ꝛc. ſegni, caratteri, cerchi, circoli, raggiri &c. magici &c.

Zauberer/Zauberin/ Mago-a, Stregone-a (Strione-a) Prelligiatore-trice, Negromante, Maliardo-a, Fattucchiero-a, Malefico-a, Verſiero-a, Incantatore-trice, Sortilego-a &c. *V.* Schwartz-ꝛc. Hex ꝛc.

§ zu einem Zauberer gehen/ einen Zauberer um Raht fragen/ andar da un ſtregone, conſultare un mago &c.

ein Erz-Zauberer/ un arci-mago, arci-ſtregone.

ein Zauberer durchs Feuer/ durch die Luft/ durch die Todten/ durchs Waſſer ꝛc. piromante, aeromante, negromante, hidromante &c.

Zauberey/f. Magia, Stregaria, Malia, Incanteſimo, Incanto, Fattura, Faſcino, Fattuccheria, Affatturamento. *V.* Schwartzkünſtlerey. Hexerey. Segen-

§ Zauberey treiben/ fare ſtregarie &c. durch Zauberey zuwegen bringen/ produrre, effettuare per ſtregaria ò per inganno. V. Erzaubern ꝛc.

durch Zauberey gemachte Paläſte/ Schlöſſer/ Gärten ꝛc. palazzi, caſtelli, giardini &c. incantati.

Geſchwindigkeit iſt keine Zauberey/ preſtezza non è già negromantia (ſtregaria.)

Feuer-Zauberey/ piromantia.

Luft-Zauberey/ aeromantia.

Todten-Zauberey/ negromantia.

Waſſer-Zauberey/ hidromantia.

Verba Compoſita.

Ab-zauberen/ Levare, Togliere, Rubbare per via d'incanteſimi, malie &c.

§ einem etwas abzauberen/ idem.

An-zaubern/ Attaccare, Accoccare per via di faſcini, carmi, malie &c.

§ einem etwas anzauberen/ idem.

Auf-ꝛc. zauberen/ Mettere sù per arte magica.

§ einem Hörner auf den Kopf zaubern ò hinauf zauberen/ far ad uno naſcere delle corna in teſta per tal via.

Be-zauberen/ ver-zauberen/ Ammaliare, Incantare, Stregare, Fattuccherare, Affatturare, Affattuccherare, Faſcinare, Affaſcinare, Maleficiare &c. *V.* Beheren.

§ einen bezaubern/ ammaliare &c. uno, fargli malie.

einem

einem die Augen ꝛc. bezaubern/ fascinare, affascinare, incantare gli occhi &c. ad uno.

ein Kind bezaubern / ammaliare, affascinare un fanciullo &c. V. Verſchreyen.

Be-zauberend / ver-zauberend / Fascinante, Incantante &c.

§ eine bezauberende Schönheit/ incantante bellezza &c. bellezza, beltà &c. incantatrice ; incanti di bellezza. Gall. beauté charmante.

Be-zaubert/ ver-zaubert/ Ammaliato, Affascinato, Incantato &c.

§ ihre Schönheit hat ihn gleichſam bezaubert/ la di lei bellezza l' hà incantato &c. restò ammaliato &c. della di lei beltà.

er iſt bezaubert worden / egli è ſtato ammaliato, affatturato &c.

ich glaube/ich bin bezaubert / mi pare d'eſſer'incantato &c.

er hat die Leute bezaubert/ egli hà incantato &c. il mondo. V. Verblenden ꝛc.

Be-zauberung / Ver-zauberung / ſ. Ammaliamento, Ammaliatura, Incantamento, Incanto, Affascinamento &c. *V.* Zauberey.

Durch- ò hindurch-zaubern/ Paſſare, Penetrare per via d'incantesimi.

§ ſich irgendwo unſichtbarlich durchzaubern/ paſſare (paſſarſi) inviſibilmente per qualche luogo con arte magica.

Ein zaubern ꝛc. *V.* Hineinzaubern.

Er-zaubern/ Acquiſtare, it. Procurare, Produrre, Cagionare, Far venire per malie, ed incanti ; Incantare.

§ ein Wetter / ein Hagel ò Ungewitter ꝛc. erzaubern / far venire &c. una tempeſta, una grandine &c. con incanti e ſtregarie.

Er-zaubert / Procurato, Prodotto per via tale ; Incanto.

§ erzauberte Schlöſſer/ Palläſte/ erzauberte Inſulen ꝛc. caſtelli incantati, iſole &c. incantate.

Her- ò daher-zaubern/ ò hervorzaubern / Produrre, Far venire ò Far' apparire per incanti, ſcongiuri &c.

Herauf-zaubern/ Far ſalire ò ſpuntare sù dall'abbiſſo per tal via.

§ einen Todten/ einen Geiſt ꝛc. herauf-zaubern/ fare ſalire, reſuscitare un morto, far comparire, montare &c. uno ſpirito.

einen Teufel aus der Höllen herauf-zaubern / fare, ſpuntare un demonio dall' inferno.

Anderer Theil.

Hernider- ò herunter-zaubern/ Far calare ò descendere per carmi e scongiuri &c.

§ den Mond/ die Wolcken herniederzaubern/ far descendere la luna, le nubi in terra.

Hin-zaubern/ Spignere, Trasportare verſo, Far capitare per arte diabolica.

§ ſich hinzaubern / wo die Hexen-verſammlung iſt/ ſich auf den Blocksberg ꝛc. hinaufzaubern/ ſpignerſi, ſcagliarſi per aria al ridotto delle ſtreghe (alla nozze di Benevento) al monte di Bioccola &c.

Hinaus-zaubern/ Uscire, Sortire per ſtregaria &c.

§ ſich zum Schlot ò Rauchfang hinauszaubern/ andare, ſcagliarſi fuora per il camino ò cavalcioni sù una forca, ſcopa &c.

Hinein-zaubern/ Far' entrare per arte magica.

§ einem Ratzen/ Mäuſe/ Kröten/ Nägel ꝛc. in Leib hineinzaubern / far'entrare ratti, ſorci, rospi, chiodi &c. nel corpi ad uno con preſtigi diabolici.

Hinüber-zaubern/ Paſſarſi per negromantia.

§ ſich über ein Waſſer hinüberzaubern/ paſſare un'acqua, ſtar ſtregaria ò arte magica.

Los-zaubern/ Sciogliere, Staccare, Liberare per arte magica &c.

§ ſich loszaubern aus dem Gefängnis/ die Ketten/ die Feſſel los- ò auf-zaubern / liberare per tal via dalla prigione ; rompere, ſciogliere &c. con tal arte, le catene, li ceppi &c.

Nach-zaubern/ Controſare, Imitare per iſcanti e preſtigi.

§ Jannes und Jambres zauberten die Schlangen/ ſo Moſe gemacht hatte / nach/ Gianne e Giambre controfacevano (imitavano) co' loro incanti li ſerpenti che faceva venire Moisè.

Ver-zaubern ꝛc. *V.* Bezaubern ꝛc.

Weg- ò hinweg-zaubern / Fare ſparire, Fare andarlene con ſtregarie.

§ etwas unverſehens weg- ò aus den Augen zaubern/ fare ſparire da gli occhi una coſa con arte magica.

Zauchen/ zuchen/ zucheln ꝛc. *V.* Zögern ꝛc.

Zaud.

Zaudern/ [da ziehen] Indugiare, Badare, Tartare, Metter' indugio, Tergiverſare, Tempellare &c. *V.* Trenteln. Verzögern.

§ lang zaudern/ idem.

was zauderſt du lang? che indugi? che badi? che tardi?

man zaudert lang mit dieſer Sache/ ſi tarda, indugia, ſi tira, ſtiracchia in lungo, ſi prolonga queſto affare.

zaudern mit der Zahlung/ Beſtrung ꝛc. prolongare, indugiare &c. il pagamento, la converſione &c.

Ge-zaudert/ Indugiato, Badato, Tardato &c.

§ man hat lang gnug / nur allzu lang gezaudert/ ſi hà indugiato, badato, tardato &c. pur troppo.

Ge-zauder/ n. Indugiamento, Indugio, Badamento, Bada.

§ wozu dienet das Gezauder ? à che ſi bada ? à che ſerve quel badare ?

Zauderiſch/ zaudericht/ zauderhaft/ Adj. Indugioſo, Badolo, Lento, Lungo. *V.* Langweilig.

§ gar zauderiſch ſeyn in ſeinen Sachen/ eſſer molto lento, lungo nelle coſe ſue.

Zauderer/ m. Indugiatore, Badatore, Badalone, Badalucco, Tempellone, * Lentulo.

§ er iſt ein verdrießlicher Zauderer/ ein Erz-Zauderer / egli è un faſtidioſiſſimo, indugiatore ; un'arci-badalone.

Zauderung / ſ. Indugiamento, Badamento &c.

Verb. Compoſ.

Ver-zaudern/ Perdere, Trascurare, Negligere, Guaſtare indugiando, tardando &c. *V.* Verſaumen. Vernachläſſigen ꝛc.

§ ſein Glück/ ſeine Wolfahrt ꝛc. verzaudern/ trascurare, negligere la ſua fortuna, il ſuo bene in quella maniera &c.

Ver-zaudert/ Trascurato, Negletto con ritardamenti e lunghezze.

Zaue.

Zauen/ [Verb. recipr. raro e fuor del paeſe di Cologna (mia patria) dov' ella è uſitatiſſima, di poco uſo] Affrettarſi, Affrettolarſi, Spedirſi, Sbrigarſi, Spacciarſi. *V.* Eilen. Tummeln. Schicken. Schlaunen ꝛc.

§ ſich zauen mit einer Arbeit/ affrettare, accelerare, ſpedire ò ſpedirſi in una faccenda.

zaue dich! zaue dich ein wenig mit dem Dinge ! ſpediſciti, ſpacciati, sbrigati (sbriga) con quella coſa!

er zauet ſich/ daß er bald fertig werde/ egli affretta &c. accelera la faccenda

enda per finire ò per haver finito più tosto.

ihr müſſet euch zauen/ wann ihr noch hinein wollet / dovete sbrigarvi, far presto, correre in fretta (spacciatamente) se volete (quando vogliate) entrate.

ſich allzuſehr zauen / affrettarsi, it. festinare troppo, fare troppo in fretta (à vaccio.)

Ge-zauet/ Affrettato, Spedito &c.

§ ihr habt euch rechtſchaffen gezauet/ vi sete sbrigato, spacciato &c. daddovero.

Zauicht/ Adj. Frettoloso, Affrettato, Affrettolato, Spacciato, Accelerato.

§ ein zauichter Gang/ passo frettoloso.

Zauf-

Zauſe ꝛc. *V.* Zoſe ꝛc.

Zaufen/ zauffen/ [da ziehen] Rinculare, Tirare indietro.

§ zurück zaufen/ idem.

die Pferde zaufen ò zurückzaufen laſſen/ ò mit den Pferden zaufen ò zurück zaufen/ far rinculare i cavalli; fargli andar rinculoni.

zaufet zurück! rinculate!

Zaum-

Zaum/ m. Zäume/ plur. Briglia, e met. Freno e Briglia.

§ dem Pferd den Zaum anlegen / mettere, porre la briglia al cavallo. Ved. Zäumen.

das Pferd im Zaum halten/ den Zaum an ſich ziehen/ das Pferd im Zaum reiten/ tenere il cavallo in briglia, tirare la briglia, andar colla briglia [corta] in mano.

ſeine Zung im Zaum halten/ tener'in freno, frenare la sua lingua.

die Furcht der Straf hält die Gottloſen im Zaum/ il timore del gastigo tiene, ritiene gli empii nel freno; la paura guarda la vigna.

ſeine Begierden/ ſchnöde Gelüſten im Zaum halten/ ihnen einen Zaum anlegen/ tener'in freno le (metter'il freno alle) frenare, raffrenare, reprimere le sue voglie carnali &c. *V.* Zämen ꝛc.

ſeine geile Begierde/ ſein rebelliſches Fleiſch nicht länger zäumen oder bezwingen können/ *non poter domare, raffrenare, incavezzare il polledro. Aret.

dem Pferd den Zaum laſſen/ nachlaſſen/ ſchieſſen/ geben/ hängen laſſen/ loslaſſen/ rallentare, allargare, rilasciare, abbandonare, calare la briglia al cavallo.

einem Kinde ꝛc. den Zaum zu lang laſſen ò ſchieſſen laſſen / lasciare rallentare troppo il freno (la briglia) ad un figliuolo.

mit loſſem/ verhängtem Zaum drauf ſprengen / mit vollem Zaum rennen/ correre, ſpignere à briglia ſciolta, abbandonata, calata; correre à tutta briglia.

einem Kinde den Zaum über den Hals werffen/ gettare la briglia ſul collo ad un giovane, met. abbandonarlo a'ſuoi pravi appetiti, darlo in reprobum ſenſum. *V.* Dahingeben.

Sattel und Zaum/ ſella e briglia, it. arneſi, fornimenti d'un cavallo.

ohne Zaum/ ſenza briglia (freno.)

dem Pferd den Zaum abſtreiffen/ ſtrappare al cavallo la briglia dal collo.

ſich den Zaum ſelbſt abſtreiffen/ ſtrapparſela il cavallo da per ſe; ſcapeſtrarſi, sbrigliarſi. *V.* Enthalftern.

Brech-zaum / (lat. lupatum, lupus) briglia con morſo aspro e forte.

Kapp- ò Kappen-zaum / cavezzone.

Stangen-zaum / briglia à branche ò ſtanghe.

Strenzen-zaum / briglia leggiera, briglione, filetto all'ingleſa.

allerhand Zäume / brigliame d'ogni ſorte. *V.* Mundſtück.

Kopfriemen eines Zaums/ teſtiera di briglia.

Zaum-leidig/ Adj. Patiente del freno.

§ ein Pferd zaumleidig machen / auvezzare un cavallo al freno.

Zaum-los/ Zaum-frey/ Adj. Sbrigliato, Sfrenato, Scapeſtrato.

§ ein zaumloſes Pferd/ un cavallo scapeſtrato, scapolo.

zaumlos werden / sbrigliarſi, scapeſtrarſi.

wie ein zaumloſes Pferd laufen/ correre alla sbrigliata.

Zaum-macher/ m. Brigliaio, Maeſtro di brighe.

Zaum-riemen/ Zaum-zügel/ m. Redini della briglia. *V.* Zügel.

Zäumlein/ n. Briglietta, Frenello.

§ Zäumlein unter der Zung/ frenello della lingua.

Zäumlein der Vorhaut/ frenello del preputio.

Zäumen / Brigliare (Fregare) Imbrigliare, Infrenare, Mettere (porre) la briglia. *V.* Aufzäumen ꝛc.

§ ein Pferd ſatteln und zäumen / brigliare e ſellare un cavallo. *V.* Auf zäumen.

das Pferd läſt ſich gern zäumen/ queſto cavallo è dolce alla briglia.

das Pferd läſt ſich ungern zäumen/ queſto cavallo fà piumacciuoli.

*den Hafen oder das Töpfen zäumen/ imbrigliare la pentola (pignatta) met. andar'à mendicare.

ſeine Begierden/ Gelüſten zäumen ꝛc. *V.* Einzäumen.

ſeine Zunge/ ſein Maul zäumen/ frenare, raffrenare la sua lingua (bocca.)

Ge-zäumt / Brigliato, Frenato, it. Raffrenato.

§ gezäumte Begierden / voglie raffrenate &c.

Un-ge-zäumt/ ent-zäumt/ Sbrigliato, Sfrenato, Scapeſtrato &c.

§ ein ungezäumtes Pferd / cavallo sfrenato &c.

wie ein ungezäumtes Pferd ſich in die Laſter und ſo fort in die Hölle ſtürtzen/ precipitarſi, qual cavallo sfrenato (scapeſtrato) alla sbrigliata, alla scapeſtrata nelle ſceleraggini e nell'abbiſſo.

ungezäumte Gelüſten des Fleiſches/ ungezäumtes Fleiſch/ voglie sfrenate, sregolate della carne, carne sfrenata, immortificata.

Zäumer/ m. Brigliatore, Frenatore it. Domitore, it. Brigliaio.

§ Pferd-zäumer / domitore di cavalli.

Zäumung/ f. Brigliamento, Imbrigliamento, it. Domamento.

§ Zäumung der Pferde / domatione di cavalli.

Verb. Compoſit.

Ab-zäumen/ aus-zäumen/ Sbrigliare, Sfrenare, Porgiù la briglia.

§ ein Pferd abzäumen/ sbrigliare un cavallo &c.

Ab-ge-zäumt/ Sbrigliato &c.

Auf-zäumen / Brigliare, Porre la briglia. *V.* Zäumen.

§ ein Pferd aufzäumen / brigliare un cavallo.

*das Pferd beym Arſch aufzäumen/ brigliare il cavallo ſotto il culo, met. fare le coſe al roverscio.

Hüner/ Kapphanen ꝛc. zum braten aufzäumen / imbrigliare galline, capponi &c. cioè acconciarli allo ſpiedo.

Auf-ge-zäumt/ Brigliato &c.

Be-zäumen/ ein-zäumen/ Frenare, Raffrenare, Reprimere.

§ ſeine Begierden/ Gelüſten/ ſeine Zung ꝛc. bezäumen ò einzäumen / frenare, raffrenare &c. le sue paſſioni, la ſua lingua; mortificarle, moderarle, regolarle col freno del timor di Dio e della ragione.

ein Volck ꝛc. bezäumen/ raffrenare un popolo cioè ſottometterlo, ſoggiogarlo.

Be-zäumt/ ein-gezäumt / Frenato, Raffrenato.

Be-zäumung/ f. Frenamento, Raffrenamento &c.

Zaun.

Zaun/ m. Zäune/ plur. Siepe. Lat. Sepes. *V.* Hag.

§ einen Zaun machen ò flechten um einen Ort/ fare, trecciare, teſſere una ſiepe intorno ad un luogo ; cingerlo, attorniarlo, ricinguerlo, guardarlo di ſiepe, aſſieparlo. V. Zäunen ꝛc.

einen Ort/ ein Feld ꝛc. mit einẽ Zaun verwahren / einen Zaun darvon ziehen/ idem.

einen Zaun aufreiſſen / aufbrechen/ umreiſſen/ niderreiſſen/ rompere, diſfare, roninare, abbattere una ſiepe.

über einen Zaun ſpringen/ ſaltare, ſalire una ſiepe.

wo der Zaun am niedrigſten/ ſpringt ein jeder drüber hin/ dove la ſiepe è baſſa, ognuno la ſalta.

hinter einem Zaun verderben/ verrecken/ perire, crepare dietro ad una ſiepe, cioè miſeramente.

die Gelegenheit vom Zaun reiſſen ò abbrechen/ ſtrappare una occaſione (cagione) dal ſiepe , cioè frivola ; cercar cagione addoſſo ad uno.

die Kappe an den Zaun hencken/ pendere la cocolla ſulla ſiepe, cioè sfratarſi, scocollarſi, smonacarſi, sfratarſi , diſfratarſi.

durch den Zaun ſchlupfen/ sguizzare per la ſiepe.

lebendiger/ ſelbſt-gewachſener Zaun/ ſiepe viva.

Dorn- ò Hecken-Zaun/ ſiepe-ſpino.

Pfal- ò Stecken-Zaun/ ſiepe di pali, ſiepe di palifitta.

gemachter ò geflochtener Zaun / Flecht-Zaun / ſiepe intrecciata.

Bretter-Zaun/ ſiepe di tavole ò tavolata.

Kreutz Zaun/ ſiepe in croce ò crocicchiata.

Zaun-band/ n. Stroppa da legare la ſiepe, Vinciglio, Vincaſtro da teſſere ſiepi.

Zaun-gärte/ f. Verga da ſiepe.

Zaun-glocken/ Zaunblumen/ Campanella, Smilace, Convolvolo.

Zaun-König lein / Zaun-ſchlüpferlein/ n. Reatino, Siepaiuolo, Lui, Fora-ſiepe, Fiorancio, Scricciolo &c.

Zaun-loch/ n. Zaun-lucke/ f. Rottura Breccia di ſiepe.

Zaun-recht/ n. Dritto di fare una ſiepe.

Zaun-ſtecken / Zaun-ſtock/ Zaun-pfal/ m. Palo da ſiepe.

§ dürre wie ein Zaunſtecken / ſecco come un palo da ſiepe.

Zäunlein/ n. Sieparella.

Zäunen/ ſiepare &c. [mà il Sempliceno n è di tanto uſo come il]

Verb. Compoſ.

Be-zäunen/ verzäunen/ um-zäunen/ Aſſiepare , loſiepare, Cingere, Attorniare, Recingere, Chiudere, Rinchiudere di ſiepe.

§ einen Garten / eine Wieſe ꝛc. bezäunen/ aſſiepare un giardino, un prato &c.

Be-zäunet/ ver-zäunet / um-zäunet/ Aſſiepato, Inſiepato, Cinto, Recinto, Chiuſo di ſiepe.

§ ein verzäunter Ort/ un ricinto , un chiuſo di ſiepe , luogo aſſiepato &c.

Be-zäunung Ver-zäunung Umzäunung/ f. Aſſiepamento, Inſiepatura.

Zaup.

Zaupe/Zauke/Zucke/Zatze/ [forſe da ziehen / tirare] Cagna, Cane femina, met. Femina laſciva. *V.* Luſch.

§ eine läuffige Zaupe/ cagna calda, cane fregoſa ò in frega.

ſie iſt eine geile Zaupe/ eine Schandzauke/ ella è una fregona, fregalina, laſcivaccia, che da a' cani ed a' porci.

Zauſ.

Zauſen/ [da ziehen] Strappare, Svegliare, it. Scapigliare. *V.* Rauffen ꝛc.

§ Wolle ꝛc. zauſen/ ſtrappare, svegliere, ruffare, arruffare lana &c.

einen zauſen / einen beym Schopf zauſen / ſcapigliare , ſcarmigliare , arruffare, barruffare uno, ſtrapparli i capegli. V. Zerzauſen.

Be-zauſet/ Strappato &c.

Zauſicht/ Adj. Scarmigliato, Arruffato.

§ zauſichte Haare / capegli ſcarmigliati, arruffati, baruffati.

Verb. Compoſit.

Zer-zauſen/ Scarmigliare , Scapigliare, Arruffare, Barruffare. Strapazzare, met. Mal-trattare, Mal-menare.

§ einen rechtſchaffen zerzauſen/ idem. V. Plagen. Hudeln.

ſich zerzauſen mit einem/ arruffarſi, barruffarſi, ſcarmigliarſi , accapigliarſi, ſcapigliarſi, far' a' capegli con uno. V. Rauffen.

Zer-zauſet/ Accapigliato, Scarmigliato &c.

§ ſie haben ſich weiblich miteinander zerzauſet/ eſſi ſi ſono beneſcarmigliati, arruffati, barruffati trà di loro.

Zech.

Zeche/ f. [da ziehen/ trarre] Miniera, Mina, Cava da metalli. *V.* Grube. Schach.

§ Gold-/ Silber-ꝛc. Zeche/ miniera d' oro, argento &c.

eine fündige Zeche/ miniera ſeconda, fertile, ricca. V. Reich.

in die Zeche einfahren / calare nella cava.

Zechen/ Bevere, it. Mangiare à conto ò à ſcotto in un'hoſteria. *V.* Zehren.

§ im Wirtshauſe ò bey einem zechen/ idem.

um ſein Geld zechen/ bere e mangiare per i ſuoi danari, per ſue ſpeſe.

Zechen/ Bevacchiare, Sbevacchiare, Sbevazzare, Trincare, Tracannare, Cioncare , Bere alla carlona. *V.* Sauffen.

§ er kan wacker zechen/ egli è bravo al bicchiere &c.

Ge-zechet/ ge-zecht/ Bevuto &c. per ſuoi danari alla taverna &c. it. Bevacchiato &c.

Zech-bruder/ Zech-geſell/ m. Fratello ò Compagno allo ſcotto, al bicchiere, it. Combibitore, Combevacchiatore.

Zech-hauſ/ n. Taverna. *V.* Schencke ꝛc.

Zech-ordnung/ f. Ordinanze, Leggi, Regole da oſſervarſi alla taverna da quelli che ci vanno.

Zech-ſchweſter/ m. Sorella al boccaletto (al fiaſco) Combevitrice &c.

Zecher/ m. Uno che beve e mangia all'hoſteria, Hoſpite, it. Bevacchiatore. *V.* Sauffer.

§ viel Zecher in ſeiner Schencke haben/ haver molti hoſpiti, foraſtieri (beventi &c.) nella ſua taverna.

er (ſie) iſt ein guter Zecher/ (gute Zecherin/) egli (ella) è un buon bevacchiatore, tracannatore, trincatore. V. Saufbruder.

Zeche/ f. Scotto, (Quota) it. Conto [dello ſpeſo in hoſteria. *V.* Urte Gelag.

§ die Zeche machen: Hr. Wirt / machet die Zeche! fare, chiamate lo

ſcotto ò il conto: meſſer' hoſte fate, chiamate il conto!
die Zech zahlen/ pagare lo ſcotto, met. la pena.
du wirſt dieſe Zeche bezahlen müſſen/ tu dovrai pagarne lo ſcotto ò il fio. Gall. la folle enchere.
ſeine Zeche bezahlen/ pagare il ſuo ſcotto, la ſua quota (parte.)
einem etwas an der Zeche abrechnen/ diffalcare, ſcontare ad uno qualche parte dallo ſcotto.
freſſen/ſauffen ꝛc. ohne Zech zahlen/ mangiare, bere &c. à ſcrocco.
einem die Zeche borgen/ ſchencken/ credere, laſciare, donare lo ſcotto ad uno.
ein ſchlechter Wirt/ der einem nicht eine Zeche borgen kan/ povero hoſte che non può far credito d'uno ſcotto à qualcheduno, met. chi non sà differire qualche vendetta.
um die Zeche ſpielen/ giuocare lo ſcotto ò à chi lo pagherà tutto ſolo.
einem noch eine Zeche ſchuldig ſeyn/ reſtar debitore d'uno ſcotto ad uno cioè la vendetta paſſiva di qualche torto.
die Zeche zuſammenlegen/ concorrere, contribuire allo ſcotto.
die Zeche ſammlen/ raccogliere le parti, le quote dello ſcotto.
Bettler-Zeche / Schneider-Zeche / ſcotto, it. gozzoviglia di guidoni, di ſartori, cioè povera.
Vor-Zeche/ avanti- ò anti-ſcotto, primo ſcotto.
Nach-Zeche/ poſt-ſcotto, ſecondo ſcotto.

Zech-frey/ Adj. Franco di ſcotto ò di pagare lo ſcotto. Lat. alymbolus.
§ einen zechfrey halten/ francare uno dallo ſcotto, tenerlone franco.
zechfrey zehren/ mangiare e bere à ſcrocco, à bertolotto, à ſcrocco; ſcrocconare. V. Schmarotzen ꝛc.
zechfrey ausgehen/ paſſare per bardotto.

Verb. Compoſ.

Aus-zechen/ Vuotare, Seccare bevacchiando (trincando.)
§ groſſe Becher auszechen/ vuotare de' bicchieroni grandi.
Be-zechen/ Verb. act. Auvinare, Auvinacciare, cioè Ubbriacare, Abboracciare.
§ einen bezechen/überzechen/ ubbriacare &c. inebriare uno. V. Anſauffen. Berauſchen ꝛc.
ſich bezechen/überzechen/ ubbriacarſi, abboracciarſi, cocerſi &c. V. Voll. Trunken ꝛc.
Be-zecht/ über-zecht/ Auvinato, Ubbriaco, Cotto, Abboracciato, Oppreſſo, Soprafatto &c. dal vino.
§ wol bezecht nach Hauſe kommen/ venir' à caſa ben auvinato, ben cotto &c.
Mit-zechen/ Bevere e Mangiare &c. in hoſteria con altri; Compotare, Combevacchiare.
§ ich will mitzechen/ aber auch mitzahlen/ io beverò &c. con voi, mà pagarò la mia parte (quota.)
Ver-zechen/ Conſumare, Scialacquare &c. il ſuo bevendo &c. all'hoſteria.
§ ſein Geld verzechen/ idem.

Zeck.

Zecke/ f. [forſe da ziehen] Zecca, Ricino, Piattola canina, Moſca culaia.
§ Hund-zecke/ idem.
er iſt ſo fett/ wie eine Zecke/ egli è graſſo come una zecca.

Zecken/ à Cologna, zacken/ [voc. bavar. da ziehen/ come pare] Stuzzicare, Irritare, Stizzare, Strapazzare, Travagliare, Stiracchiare per far' andar' in colera. Lat. Vellicare. Laceſſere. *V.* Reitzen ꝛc.
§ einen mit etwas zecken ò zacken/ irritare, it. ingeloſire, invogliare, arrabbiare uno con qualche coſa, moſtrandogliela e ſenza farnelo partecipe.
wann du mich zeckeſt/ zackeſt/ ſe tu mi ſtuzzichi, ſtizzi &c.
Ge-zecket/ ge-zackt/ Stuzzicato, Stizzato &c.
Zeckiſch/ zackiſch/ Adj. Stuzzicoſo, Stizzoſo &c.

Zed.

Zeder/ m. [dal lat.] Cedro.
Zeder-baum/ idem.
Zeder-holtz/ n. Legno di cedro, it. cedrino, cedrigno.
Zeder-wald/ m. Cedréto.
Zedul ꝛc. *V.* Zettel ꝛc.

Zeh.

Zehe/ m. f. Zehen/ plur. [forſe da zehen/ dieci] Dito, it. Punta di piè humano, it. Spicchio.
§ der (die) groſſe Zehe/ il dito groſſo (il pollice) del piè.
der kleine Zehe/ il dito piccolo del piè.
Nägel an Zehen/ unghie de' piedi.
auf den Zehen ſtehen/ auf den Zehen gehen/ ſtare, caminare ſulle punte de' piedi.
garſtige/ wüſte/ dreckichte/ ſtinckende Zehen haben/ haver le dita de' piedi ſporchi, lezzoſi, ſozzi, lordi, puzzolenti.
der Käſe riecht wie ein Bauer zwiſchen den Zehen/ quel formaggio pute, puzza come fà un villano frà le dita de' piedi, cioè fieramente.
Ingwer-Zehe/ dito, radichetta di zenzebre.
Knoblauch-Zehe/ ſpicchio, ſpigolo di aglio.

Zehe-wuſt/ Zehe-wutzel / Zehe-dreck / ſ. v. m. Lezzo, Sporchezze, Succidume de' piedi. *V.* Fuſt.
Zehelein/ n. Ditello, Dituccio, Ditarello di piedi. it. Spicchietto.
§ ein Zehelein Knoblauch / uno ſpicchietto, ſpigolo di aglio.

Zehen/ [Num. card.] Dieci. Lat. Decem.
§ die Zehen Gebote GOTTES/ li dieci commandamenti ò precetti di Dio; il Decalogo.
die zehen Kreiſe des Römiſch. Reichs/ li dieci circoli (cerchi) dell'Imperio romano.
einer/ ſo über Zehen beſtellet/ decano, it. capo-dieci, decurione. V. Zehner.
eine Zahl von zehen/ diecina, decina, dezina.
ein Inſtrument von zehen Saiten/ ſtromento decacordo ò à dieci corde.
ihrer zehen hätten dran zu eſſen/ farebbe paſto da dieci [villani.]
zehen Jahr lang / per lo ſpatio di dieci anni.
eine Zeit von zehen Jahren / decennio.
er iſt zehen Jahr alt / egli hà dieci anni.
zehen mal/ dieci volte (fiate.)
zehen Monat/ diecimeſtre.
je zehen/ je zehen und zehen / dieci a dieci.
zehen von hundert zahlen/ pagare dieci per cento.
eine Zehen in der Karten/ una dieci di carte.
drey-zehen/ tredici.
vier-zehen/ quatordici.
fünf-zehen/ quindici.
ſechs-zehen/ ſedeci, dieci ſei.
ſieben-zehen/ dieci ſette.
acht-zehen/ dieci-otto (diecidotto.)
neun-zehen/ dieci nove.
Zehen-hundert / Dieci cento. *V.* Tauſend.
Zehen-hundert-tauſend/ Dieci cento milla.
Zehen-hundert-tauſend-mal tauſend/ Diecicento milla volte mille.

Zehen-

Zehen-tauſend/ tauſend mal tauſend/ Dieci milla milla volte milla.
Zehen-eckicht/ Adj. Decangolo, Decagono.
Zehen-fach/ zehen-fältig/ Adj. Dieciplicato, Decuplato, Decumano, Dieci doppi.
§ zehenfacher Lohn/ mercede dieciplicata.
zehenfach doppeln/ dieci-ò diciplicare, decuplare.
er wird zehenfach ſo viel haben/ egli ne haverà dieci doppi.
Zehen-füſſig/ Adj. Diecipedato, A dieci piedi.
Zehen-jährig/ Adj. Di dieci anni, Decenne, Decennale.
Zehen-malig/ Adj. Dieci volte iterato (replicato.)
Zehen-mann/Zehner/ Decemviro, Uno del conſiglio de' dieci.
Zehen-mondig/ Adj. Diecimeſtre ò di dieci meſi.
Zehen-ſchuhig/Adj. Di dieci piedi geometrici.
Zehner/ Zehender/ Decano, Decurione, Capo-dieci. *V.* Zehenmann ꝛc.
Zehender/ Adj. Decimo, Diceſimo.
§ der zehende Pfennig/ il decimo quattrino.
der zehende Mann/ il decimo huomo.
der zehende Theil/ la decima parte.
das zehende mal/ la decima volta.
zum zehenden mal/ per la decima volta.
am (den) zehenden Mertz ꝛc. alli dieci, al diceſimo di Marzo &c.
Innocentz/Clemens ꝛc. der Zehende/ Innocente, Clemente &c. decimo.
das thäte der Zehende nicht/ il decimo non farebbe queſto.
Zehnde/ Zehende/ m. Zehnden/ Zehenden/plur. Decima, Decime, plur.
§ den Zehnden zahlen/geben/ opfern/ pagare, dare, offrire la decima (le decime.)
den Zehnden genieſſen/ haben/ godere, havere le decime.
den Zehnden auf etwas ſchlagen/imporre le decime; decimare, addecimare qualche coſa. V. Zehenden.
einer/ der den Zehnden von etwas hat/Zehend-herr/ò Zehender/ Zehendner/ uno che gode le decime.
die Zehnden einfordern/empfangen/ einnehmen/ eſigere, riscotere, ricevere le decime.
Korn-/Wein-zehnde/ decime di grano, di vino &c.
Zehend-acker/m. Campo che paga ò ch'è ſoggetto à pagar decime.
Zehend-buch/ Zehend-regiſter/ n. Libro, Regiſtro delle decime.
Zehend-frey/ Adj. Eſento, Franco di decime.
Zehend-herr/ m. Padrone à cui ſi paga decime.
Zehend-korn/Zehend-weintc. Grano, Vino &c. raccolto di decime.
Zehend-recht/n. Dritto, Jus di eſigere le decime.
Zehend-rechnung/f. Conto, Computo delle decime.
Zehenden/ Decimare, Addecimare, cioè Imporre le decime. *V.* ſeq.

Verb. Compoſ.

Ver-zehenden/Decimare &c. cioè Pagare, Dare le decime.
§ das Seinige verzehenden/ decimare, addecimare il ſuo, i ſuoi haveri, frutti &c.
Ver-zehendet/ Decimato, Addecimato &c.

Zehl.

Zehlen/Verb. [da Zahl/numero, quaſi zählen] Numerare (Noverare) Annoverare, it. Contare, Computare &c. *V.* Rechnen.
§ Geld ꝛc. zehlen/ contare danari &c.
du haſt kein Geld zu zehlen/ tu non hai danari à contare.
die Sternen ꝛc. zehlen/ numerare, annoverare le ſtelle &c.
die Stunden/ das Stundenſchlagen zehlen/ contare &c. le hore, il ſuono delle hore.
zehlet ſie/ contateli, numerateli.
das Volck zehlen/ annoverare, raſſegnare il popolo (l'eſercito.)
er kan nicht drey zehlen/ egli non sà numerare trè, cioè non sà dire pappa, egli è goffo, balordo, ſtupido &c.
einen unter ſeine Freunde ꝛc. zehlen/ contare, accontare, numerare, annoverare, computare uno frà (mettere, comprendere uno nel numero de') i ſuoi amici &c.
einen unter die Götter zehlen/ annoverare uno frà i Dei e deificarlo.
einen unter die Heiligen zehlen/ annoverare uno frà i ſanti; canonizzarlo.
Ge-zehlet/ ge-zehlt/ Numerato &c. Contato, Computato &c.
§ unter die Gelehrten ꝛc. gezehlt werden/ eſſere contato &c. fra numero frà i letterati; eſſer del numero de' dotti, de' virtuoſi &c.
er iſt unter die Heiligen ꝛc. gezehlet worden/ egli è ſtato poſto, meſſo nel numero de' ſanti; è ſtato canonizzato.
mit drunter gezehlet werden/ eſſer del numero di &c. annoverarſi frà &c.
ich habs nicht gezehlet/ io non l'hò contato.
gezehlt/ id eſt, bar Geld/ danari contati, cioè contanti ò pronti. V. Bar.
recht gezehlt/ ben contato.
Un-gezehlt/ Non contato &c. Non computato.
§ etwas ungezehlt laſſen müſſen/ dover tralasciare di contare una coſa per eſſer' innumerabile.
es waren ihrer zehen tauſend/ Weib und Kinder ungezehlet/ ven'erano dieci milla, non compreſovi (ſenza comprendere, annoverare) mogli e figliuoli. V. Begreiffen.
Zehl-brett/n. Tavoletta da contarvi ſopra.
Zehl-kunſt/ f. Arte di numerare ò contare l'abaco. *V.* Zahl-ò Rechenkunſt.
Zehlbar hoggi zahlbar/ zehlicht/ Adj. Numerabile, Numerevole, Che ſi può numerare.
Un-zehlbar hoggi un-zahlbar/unzehlicht/ Innumerabile.
§ eine unzehlbare Menge/ una moltitudine innumerabile.
unſere Sünden ſeynd unzahlbar/wie der Sand am Meer/ li noſtri peccati ſono innumerabili, come l'arena del mare.
Zahlbarkeit/f. Numerabilità.
Un-zahlbarkeit/ Innumerabilità.
Zahler/ m. Numeratore, Contatore &c.
§ Geld-zahler/ contatore de' danari.
Zahlung/ f. Numeratione, Contamento, Conto.

Verba Compoſita.

Ab-zehlen/ Numerare, Contare, Annoverare eſattamente e con applicatione.
§ etwas an Fingern abzehlen/ contare una coſa sù le dita.
Ab-ge-zehlt/ Contato &cc. on eſatezza.
Aus-zehlen/ Vendere contando ò à conto.
§ Aepfel/Birn ꝛc. auszehlen/ vendere mele, pere &c. à numero.
Dar-zehlen/daher-zehlen/ Numerare, ir. Pagare in contanti.

§ einem das Geld bar darzehlen/pagar ad uno in contanti.

Darauf-ò drauf-zehlen/ it. darüber-ò drüber-zehlen/ Contare come diffalcando qualche debito, Sopracontare il reſto che ſegli deve, tolto-ò rilerbatone il credito.

Darunter-ò drunter-zehlen/ ò mit-drunter-zehlen/ Mescolare, Tramescolare contando.

§ zehlet mir kein loſes Geld mit drunter/ non mi contate, non mici mescolate, tramiſchiate monete falſe, ſcarſe, cattive, non ſpendereccie. V. Mitzehlen. Zuzehlen ꝛc.

Darbey-ò darzu-zehlen/ Contare come per giunta.

Durch-einander-zehlen/ Contare confuſamente e lenza diſtinguere le qualità.

§ Gute und Böſe / Kleine und Groſſe durcheinanderzehlen/ contare indifferentemente e buoni e cattivi, e grandi e piccoli.

Ein-zehlen/ Contare &c. nel ſeno, in un lacco, nel grembiale &c.

§ einem Aepfel ꝛc. einzehlen / contare ad uno delle mele &c. nel ſeno &c.

Er-zehlen/ ver-zehlen/ Raccontare, (Contare) it. Recitare, Rapportare, Riferire, Narrare &c.

§ einem etwas erzehlen/ raccontare qualche coſa ad uno.

mündlich erzehlen/ raccontare, recitare &c. à bocca.

erzehlet mirs doch / raccontatemelo di gratia.

eine Geſchicht ꝛc-erzehlen / raccontare &c. un'hiſtoria, un caſo.

eine Zeitung erzehlen/ rapportare una nuova, qualche novità.

ein Mährlein / eine Fabel/ etwas luſtiges erzehlen / raccontare, dire una novella, novelletta, una favola barzelletta, qualche ſucceſſo allegro; venire ſulle allegrezze.

wie ein berühmter Geſchichtſchreiber erzehlet/ come riferisce, racconta, rapporta un famoſo hiſtorico.

lieber/ was erzehlet ihr mir! caro voi, che mi contate, dite!

gedachter Bot / ermelter Courrier erzehlet/ daß ꝛc. il detto meſſaggiere, accennato riferisce, corriere rapporta che &c.

nach der Ordnung erzehlen ò hererzehlen/ raccontare, dire, recitare per ordine, per ſerie.

die gantze Sache/ den gantzen Handel/ Verlauff ſeinem Herrn erzehlen/ ihm alles erzehlen/ wie es hergangen/ raccontare, riferire &c. (far relatione, la narrativa, il recito, racconto, rapporto, ragguaglio, darcontezza, notitia &c. di) tutto il ſucceſſo (caſo) paſſarne, inſinuarne le notitie al ſuo padrone. V. Hinterbringen.

es iſt kein geringes Probſtück der Beredſamkeit eine Geſchicht manierlich zu erzehlen wiſſen / egli non è già una piccola moſtra (pruova, ſaggio) di eloquenza il ſaper raccontare un ſucceſſo con buona gratia.

etwas überall erzehlen/ raccontare, ſpargere, divolgare, decantare, ſbandire, buccinare una coſa da per tutto; farne l'hiſtoria per tutta la terra.

etwas kürtzlich erzehlen / raccontare una coſa brevemente in riſtretto, in poche parole, farne un raccorcio, riſtretto, compendio.

etwas weitläuftig erzehlen ò hererzehlen/ raccontare &c. una coſa ampiamente, diſteſamente, alla diſteſa. Gall. en faire le detail.

erzehlen / was einer ſelbſt erfahren/ oder ihm widerfahren/ raccontare &c. le proprie ſue auventure.

aus-erzehlen/ finire di raccontare.

eine Geſchicht gantz auserzehlen/ raccontare un ſucceſſo &c. da un capo all' altro.

fort-erzehlen/ proſeguire, continouare il ſuo racconto.

mit-erzehlen/ comprendere nel ſuo racconto.

nach-erzehlen / riferire, rapportare, ridire dall udita da altri.

wieder-erzehlen/ idem.

Er-zehlet/ erzehlt/ Raccontato, Rapportato, Recitato &c.

§ er hat mirs erzehlt / egli me l'hà raccontato.

es iſt mir erzehlt worden/ daß ꝛc. mi è ſtato rapportato, riferito, detto &c. che &c.

oberzehlter maſſen/ nel modo ſopraraccontato, ſopr'accennato, ſopradetto. V. Gemeldt.

Un-erzehlt/ Senza raccontare &c.

§ etwas unerzehlt nicht können fürbergehen/ non poter paſſare ſotto ſilentio un ſucceſſo.

Er-zehler/ m. Raccontatore. Rapportatore, Rapportante, Riferitore, Recitatore, Relatore.

Er-zehlung/ ſ. Racconto, Rapporto, Narratione, Narrativa, Recita, Relatione.

§ in ſeiner Erzehlung fortfahren/ continouare, proſeguire il filo della ſua narrativa.

eine lange ꝛc. Erzehlung/ una lunga &c. hiſtoria, diceria, una filaſtrocca, filaſtrocoola, tantaferata.

Erzehlung/ wie es zugangen/ racconto, narrativa d'un ſucceſſo; un fatto, un factum, ſpecies facti.

mit der Erzehlung an ò auf etwas kommen/ deſcendere alle particolarità, ſingolarità, agli individui. Gall. venir au detail.

Erſchicht-erzehlung/ racconto d'una hiſtoria, recita, narratione &c. d'un ſucceſſo.

Fehl-zehlen ꝛc. V. Verzehlen ꝛc.

Fort-zehlen/ Continouare a contare, Contare oltre.

§ zehlet fort/ contate oltre.

Her-zehlen ꝛc. V. Darzehlen ꝛc.

Los-zehlen/ quitt-zehlen/ Aſſolvere, Dichiarare, Mandar' aſſolto. V. Quitt. Los.

§ einen loszehlen von einem Laſter ò eines Laſters / aſſolvere uno da qualche crime, mandarlone aſſolto.

Los-gezehlt/ Aſſolto &c.

Los-zehlung/ ſ. Aſſolvimento, Aſſolutione.

Mit-zehlen/ Contare in compagnia di altri, it. Annoverare, Comprendere nel conto. V. Darzuzehlen.

§ einen mitzehlen unter die Gelehrten ꝛc. einen mit drunterzehlen/ annoverare uno frà i dotti; metterlo, comprenderlo nel numero di eſſi.

Mit-gezehlt/ Contato aſſieme, it. it. Annoverato, Compreſo nel numero.

§ ihr habt die Kinder nicht mitgezehlt/ voi non havete compreſo nel voſtro contro i fanciulli.

einer / ſo nicht mitgezehlt wird / un paſſa-volante.

Un-mit gezehlt / Non compreſo, Non annoverato.

Nach-zehlen/ Contare dopo che altrui hà contato, per vedere s'il conto và giuſto.

Uber-zehlen / [pr. brev.] Contare &c. alla sfuggita (leggiera.)

§ überzehlet es noch einmal / contatelo un'altra volta.

Ver-zehlen/ fehl-ò mis-zehlen/ Straconтare, Fallare, Far fallo nel contare, it. Raccontare. V. Erzehlen.

§ ſich verzehlen/ idem.

ich hab mich verzehlt/ io hò fallato nel contare; hò ſtraconтato.

Vor-zehlen / Contare, Numerare avanti (innanzi) ed in preſenza. V. Darzehlen. Vorſchieſſen ꝛc.

§ einem das Geld vorzehlen / contare ad un il danaro in preſenza e ſù gli occhi.

ich will euchs vorzehlen / io velo contarò innanzi.
ſie ſeynd ihm alle vorgezehlt worden / gli ſono ſtati contati su gli occhi ſuoi.
Zer-zehlen (ſich) Stentare, Faticare contando.
Zu-zehlen / darzu-zehlen / Annoverare, Accontare.
§ Matthias ward denen Eilfen zugezehlt / Mattia fù annoverato à gli undici Apoſtoli.
Zurück-ò wieder-zurückzehlen / Contare in dietro.

Zehr.

Zehren / Conſumarſi, Scemare, it. Smagrire ò Fare immagrire ò diventar magro. *V.* Abzehren ꝛc.
§ der Wein zehret im Faß / il vino ſi conſuma nel bicchiere. V. Verzehren ꝛc.
die Feuchtigkeiten zehren von der Wärme in dem Leibe / gli humori ſi conſumano dal calore del corpo.
der Wein und der Eſſig zehret / aber das Bier mäſtet / il vino e l'aceto conſuma, mà la birra ingraſſa.

Zehren / Conſumare cioè Mangiare e bere, Suſſiſtere, Vivere, Spendere (maſſime nell' hoſteria ò taverna.) *V.* Laben ꝛc.
§ um ſein Geld / aus ſeinem Seckel zehren / mangiar'e bere, ſpendere, vivere del ſuo. V. Leben.
auf anderer Leut Koſten zehren / vivere alle ſpeſe (alle ſpalle) altrui.
von ſeinen Renten ꝛc. zehren / vivere, ſoſſiſtere delle ſue rendite (entrate.)
von der Schnur / vom Bändlein zehren / vivere del bindello cioè della borſa ò del guadagnato, e ſenza guadagnare coſa alcuna di nuovo.
bey einem Wirt zehren / bevere, mangiare all'hoſteria (taverna.) Ved. Zechen.
die Wirte beherbergen die Leute nicht gern / welche bey ihnen über nachten / aber nicht zehren / gli hoſti non amano quei foraſtieri, li quali vorrebbono paſſare la notte in caſa loro, ſenza ſpendere altro in mangiare e bere.
noch zu zehren haben / haver ancora danari, ò robba da potere ſtare, haver da ſpendere.
haben die Herrn noch was zu zehren? hanno ancora da bere e da mangiare le V. S.?
wir haben nichts zu zehren / non habbiamo da vivere &c. V. Eſſen.
wol / köſtlich / gut ſpeiſen / ſpendere, vivere, trattarſi bene lautamente.
arme Leute dörffen nicht köſtlich / groß / ſtarck zehren / li poveri non devono trattarſi, vivere lautamente.
genau / ſparſam / ſparlich / karg / ſchlecht zehren / vivere, ſtare, ſpendere parcamente, ſtrettamente, far poca ſpeſa, far ſottiliſſime ſpeſe. V. Sparſam. Karg.
von dieſem verſchwendeten Gelde hätten wir noch eine gute Weile zehren können / da quei danari ſcialacquati havreſſimo potuto vivere, ſpendere, ſoſtentarci un tempo.
man muß zehren / ſi hà da vivere.
eine Weil von ſeinem eigen Schmär zehren können / eſſere in ſtato da poter vivere un tempo dal proprio ſuo unto, cioè eſſere graſſiſſimo, corpulentiſſimo.
Mittag-zehren / pranſare, deſinare [in hoſteria.] V. Speiſen. Eſſen.
Veſper-zehren / merendare.
Abend-ò Nacht-zehren / cenare.
Morgen-zehren / fare collatione.

Zehrend / zehricht / zehrhaft / Conſumante, Conſumativo.
§ eine zehrende Kranckheit / una malatia conſumante, conſontiva; conſontione, ettica. V. Schwindſucht.
ein zehrhaftes Getränck / bevanda, beveraggio che conſuma, ſecca aſſai; ſeccherello.

Ge-zehret / Conſumato, it. Mangiato, Speſo.
§ ich hab von dem Meinigen gezehret / io hò viſſuto, mangiato del mio.
wol gezehret haben / haver ben viſſuto, mangiato.
ich hab bey ſelbigen Wirt öfters gezehret / io hò mangiato e bevuto ſpeſſo in quell'hoſteria.

Un-ge-zehret / Senza ſpendere nulla in hoſteria.
§ ungezehret weiter gehen / andarſene oltre ſenza mangiare in hoſteria.

Zehr-frey / Adj. Franco dallo ſpendere in hoſteria. *V.* Zehrung ꝛc.

Zehr-geld / n. **Zehr-pfennig** / m. Viatico, Danari da ſpendere, da vivere, Peculio, Capitale.
§ noch einen guten Zehrpfennig haben / haver'ancora un buon peculio, un buon capitale da ſoſſiſtere.

Zehrer / m. Conſumatore, it. Scialacquatore &c. *V.* Verzehrer.
§ der Sparer will einen Zehrer haben / il riſparmiatore vuole uno ſcialacquatore, il tenace cerca un prodigo, lo ſpiluccatore un buttatore.

Zehrung / contr. Zehr / f. Conſumamento, Conſumio, Speſa, Coſto, it. Scotto.
§ die Zehrung bezahlen / pagare la ſpeſa, lo ſcotto, il conſumo &c. V. Zech. Koſten.
Mittag-zehrung / ſpeſa, coſto, ſcotto per il pranſo.
Abend-ò Nacht-zehrung / ſpeſa, coſto, ſcotto per la cena.
Ritter-zehrung / aiuto di coſto dato ad un nobile ò un ſoldato errante.
um eine Ritterzehrung bitten / pregare, domandare qualche aiuto di coſto.
Weg-zehrung / viatico, proviſione, ſpeſa per il viaggio.
einem eine Wegzehrung mit auf den Weg geben / dar un viatico (un pò di viatico) ad uno.

Zehrung-frey / Adj. Franco di coſto, Eſento di ſpeſa, di ſcotto, di coſto.
§ einen Zehrungfrey halten / francare uno di ſpeſa, ſpeſarlo, fargli la ſpeſa. Gall. défraier. V. Verzehren ꝛc.

Verba Compoſita.

Ab-zehren / aus zehren / Conſumarſi, Seccarſi, Scemare.
§ allgemach abzehren / Alters / Sorgen / Schmertzen / Studirens halbente. abzehren ò aus zehren / conſumarſi, ſentirſi conſumare (ſcemare) andarſi conſumando poc' à poco per anni, per gli affanni, travagli, diſagi, patimenti, cure, e continoue applicationi.
für Liebe einer Perſon abzehren / conſumarſi, ſtruggerſi, languire per uno (una) ò d'amore d'uno -a.
er zehret ganz ab (aus) egli ſi conſuma, và conſumando. V. Schwinden.

Ab-gezehrt aus-gezehrt / Conſumato, Conſunto, Conſonto, Seccato, Scemato.
§ ein abgezehrter ò ausgezehrter Leib / corpo conſumato, ſcarnato, ſcarno, ſcarmo, ſmunto, magro, ettico.
ganz ausgezehrt ze-ſeyn am Leibe / eſſer tutto conſumato &c. V. Abgemägelt.
abgezehret vom Alter / von Mühe und Arbeit / conſumato, conſunto di vecchiaia, di anni, di travagli.

Auf-zehren / Conſumare, Logorare, it. Scialacquare, Diſſipare, Guaſtare tutto, Finire di conſumare. *V.* Verzehren.
§ die vorgeſetzte Speiſen alle aufzehren / conſumare, divorare, logorare tutte le vivande appoſte.
den Habern / das Heu aufzehren / conſumare tutta la biada, tutto 'l fieno.

Auf-ge-zehrt / Conſumato &c.
§ er hat ſein Vätterliches und Mütterliches ſchon lang aufgezehrt / egli hà conſumato, logorato, ſcialacquato, diſſipato, mandato giù &c. un

pezzo

pezzo fà, tutt' (à tutto) il ſuo patrimonio.
all ſeinen Vorrat aufgezehrt haben/ haver conſumato tutta la ſua proviſione.
die Soldaten haben alles aufgezehret/ i ſoldati hanno conſumato &c. tutto, guaſtato ogni coſa, hanno laſciato il paeſe come il bacino d' un barbiere. V. Verheeren.

Auf-zehrung / f. Conſumamento, Logoramento, Conſumo, Guaſto &c.

Aus-zehren ꝛc. *V.* Abzehren ꝛc.

Ver-zehren/ Conſumare, (Conſumarſi) Scemare &c.

§ ſich verzehren: der Wein verzehret ſich/ zehret ein im Faß/ conſumarſi: il vino ſi conſuma, ſcema, calanella botte. V. Zehren.
die Kertze leuchtet andern / und verzehret ſich ſelbſten/ la candela luce à gli altri, (alluminando gli altri e) conſuma ſe ſteſſa.
der Schnee/ das Eis verzehret ſich allmählich/ la neve, il ghiaccio ſi conſuma, ſi dilegua, ſi ſtrugge poc'a poco. V. Schmeltzen.
das Feuer / die Zeit und das Alter verzehret alles / il fuoco, il tempo e la vecchiaia conſuma, rode, divora &c. tutto.
das Feuer verzehrte die Stadt in wenig Stunden/ quel fuoco (quell' incendio) conſumò, inceneri la città in poche hore.
das Wachs/ das Oel/ das Unſchlitt verzehret ſich im Brennen/ la cera, l'oglio, il ſevo ſi conſuma, ſcema ardendo.
einen verzehren/ fare le ſpeſe ad uno; ſpeſarlo, francarlo di ſpeſa, maſſime in un vilaggio.
ſich ſelbſt verzehren/ conſumarſi, cioè ſpeſare ſe ſteſſo.
ſich ſelbſten verzehren müſſen/ dovere ſpeſare, farſi le ſpeſe da per ſe. V. Verköſten.
viel Liechter/ viel Oel/ viel Holtz ꝛc. verzehren / conſumare, logorare, ſmaltare, guaſtare molte candele, molto oglio, molte legna &c. farne gran conſumo (guaſto.) V. Verthun ꝛc.
ſeine Kräfften verzehren/ conſumare, logorare, uſare, ſcemare le ſue forze; eſtenuarſi, snervarſi. V. Krafft.
ſich verzehren im Wirtshauſe/ conſumarſi, ſtare conſumandoſi all'hoſteria, it. ſtarvi à ſue ſpeſe.
das Geld o ſein Geld / das Seinige unnützlich verzehren/ conſumare, ſcialacquare, diſſipare i danari, il ſuo inutilmente. V. Verſchwenden ꝛc. Vergeuden. Verſplutern ꝛc.
viel Gelds verzehren in Wein/ in Bier ꝛc. conſumare, ſcialacquare, logorare, ſpendere molti danari in vino, in birra &c.
das Seinige verzehren müſſen/ dovere conſumare &c. il ſuo.
nicht viel zu verzehren haben / non havere molto da ſpendere, da vivere.
mehr verzehren / als man gewinnen kan/ conſumare &c. più che non ſi guadagna; ſpendere cinque e guadagnare due.
das Geld [mit luſtig ſeyn [verzehren/ godere i danari. V. Vertrincken.
wir wollens mit einander verzehren/ celo goderemo, mangiaremo, bevemo aſſieme; ne faremo gandeamus, ne faremo allegria.
er kan ſein Gut nicht verzehren/ egli non può conſumare il ſuo.
die Zeit unnützlich verzehren/ conſumare, perdere il tempo, le hore; paſſarle &c. inutilmente. V. Verderben ꝛc.
Chriſtus verzehrte die Nächte im Gebet/ Criſto conſumava, paſſava la notte in preghiere, ò a pregare il ſuo Padre celeſte.
ſein Leben in Wallen und Reiſen verzehren/ conſumare la vita in pellegrinaggi.

Ver-zehrend / Conſumante &c. it. Divorante.

§ GOTT iſt ein verzehrend Feuer/ Dio è un fuoco conſumante.
wer wird bey den verzehrende Flammen wohnen? chi potrà ſtare colle fiamme divoranti ò divoratrici? Iſai. 33.

Ver-zehret/ver-zehrt/ Conſumato, Conſunto, it. Speſato &c.

§ was haben wir verzehrt/ Herr Wirt? quanto habbiamo conſumato, meſſer'hoſte? cioè quanto vene viene (và) per il ſervitio?
all ſein Geld ꝛc. verzehrt haben/ haver conſumato &c. tutto il ſuo.
was übel gewonnen/ iſt bald verzehrt/ vien preſto conſumato l'ingiuſtamente acquiſtato.
etwas ſo lang ſieden laſſen / biß das Drittel verzehret ſeye/ laſciar bollire qualche licore fin' alla conſuntione d'un terzo, conſunto un terzo, levarlo dal fuoco.
verzehret werden / eſſere conſumato &c.
von Kranckheit/ Hunger/ von Ungemach ꝛc. verzehrt werden / eſſer conſumato, it. conſunto da malatia, dalla fame, da patimenti &c.
durch Schwert und Feuer verzehrt werden/ eſſere conſumato, it. diſtrutto, rouinato per la ſpada e per il fuoco.
ſich gantz verzehrt o das Seinige verzehrt haben/ eſſerſi tutto conſumato o haver conſumato tutto 'l ſuo.
arme/ verzehrte Handwercksburſch ꝛc. gente di meſtiere &c. povera e conſumata cioè che hà conſumato quel poco che haveva.
einen die gantze Reiſe über verzehret haben / havere ſpeſato uno (fatto le ſpeſe, il coſto ad uno) per tutto il viaggio.
Steine von Alterthum verzehrt/ pietre, ſaſſi conſunti, roſi dall'antichità.

Un-ver-zehret/ Inconſumato &c.

§ unverzehret bleiben / reſtar' inconſumato.

Ver-zehrlich (was ſich verzehren läſt/ it. verzehren thut/) Adj. Conſumabile, Conſumevole, it. Conſumativo, Conſuntivo.

Un-verzehrlich/ Inconſumabile &c.

§ vom Feuer ꝛc. unverzehrlich ſeyn / eſſer' inconſumabile, indiſtruggibile dal fuoco &c.

Ver-zehrer/ —rin/ Conſumatore, —trice, Conſuntore.

§ die Zeit iſt eine Verzehrerin aller Dinge / il tempo è conſumatore, roditore d' ogni coſa.
§ ein Verſparer will einen Verzehrer haben ꝛc. V. Zehrer.

Ver-zehrung / f. Conſumatione, Conſumamento, Conſumo &c. Conſuntione, it. Speſa &c. *V.* Zehrung ꝛc.

Zeich.

Zeichen/ n. Zeichen/ plur. [da zeigen] Segno, Segnale, Nota, Marca, Inſegna, Indicio, Argomento.

§ das Zeichen des Creutzes / il ſegno della croce.
einem ein Zeichen geben zu etwas/ dar ſegno, it. cenno, motto ad uno di qualche coſa.
ein Zeichen mit der Hand geben/ machen/ far, dar ſegno, cenno, ſembiante colla mano.
ein Zeichen von ſich geben/ dar ſegno (cenno) da ſe.
die zwölf himmliſche Zeichen / li dodici Segni celeſti del zodiaco.
wann die Sonne/ der Mond/ der Planet in einem guten Zeichen iſt/ quando il Sole, la Luna, la Pianeta è in un ſegno (aſpetto) favorevole.
himmliſche Zorn- o Rach-zeichen/ ſegni nel cielo della colera e vendetta divina.
etwas für ein gut / böß Zeichen halten/ nehmen/ annehmen/ deuten/

venere, pigliare, prendere qualche coſa per buon ſegno (augurio.)
das iſt ein Zeichen guter ꝛc. Geſundheit/ queſto è ſegno &c. di ſanità.
das iſt ein gut Zeichen/ queſt' è [un] buon ſegno.
das iſt ein böß/ſchlim̃ Zeichen/ queſt'è un cattivo, peſſimo ſegno.
ein offenbares/ſichtbares/gewiſſes ꝛc. Zeichen/ ſegno aperto, manifeſto, viſibile, chiaro, certo, indubitato.
das war ſchon ein klares Zeichen/ daß ꝛc. queſt'era già un chiaro ſegno (un grand'argomento) che &c.
ein Zeichen machen an etwas/ far ſegno, nota, marca à qualche coſa. V. Zeichnen.
weiſſe Zeichen an den Schenckeln und Füſſen der Pferde/ ſegni bianchi (balzane) alle gambe e piedi de' cavalli.
ein Zeichen ſeiner Kunſt/ſeiner Tapfferkeit ꝛc. ſehen laſſen/ far vedere un ſegno, un ſaggio, una moſtra, pruova, ſpecime, una dimoſtratione del ſuo valore. gall. eſſei.
an einem gewiſſen/ unfehlbaren Zeichen etwas erkennen/ conoſcere una coſa à certi ſegnali, ſegni, contraſegni, riſcontri, indicii &c. Ved. Wahrzeichen.
an (bey) dem Zeichen erkennet man den Ballen/ a' ſegnali, marche, bolle ſi conoſcono le balle.
ich verſende an euch einen Ballen Num. 8. mit bevorſtehenden Zeichen/ vi mando, ſpedisco una balla Num. 8. colla marca, col ſegno (marcata) avanti.
es ſeynd die Zeichen noch vorhanden/ ſene vedono ancora i ſegni.
die Zeichen hinterlaſſen/ laſciare, tralaſciare i ſegni, gl'indicii.
heilige/geheime Zeichen/ ſegni, caratteri ſagri, arcani, note hieroglifiche.
geſchriebenes Zeichen/ ſegno cioè bollettino, cedola, certificato. Ved. Zettul.
ein gepräget/ein gebrañtes Zeichen/ una bolla, marca bollata, impronto.

Zeichen/ Wunderzeichen/ Segno Miracolo, Maraviglia.

ein Zeichen thun/ far un ſegno, miracolo. V. Wunderzeichen.
groſſe Zeichen und Wunder thun/ far ſegni e maraviglie grandiſſime.
GOTT wolle ein Zeichen an mir thun/ wann ꝛc. che Dio faccia ſegno ſopra di me, ſe &c.
ſchreckliche Zeichen/ ſegni prodigioſi, portentoſi; portenti, prodigii.
das ſeynd Zeichen des herannahenden Jüngſten Tages/ queſti ſono ſegni, preſaggi, pronoſtici del dì eſtremo. V. Vorzeichen.

—zeichen/ [in Compos. pospos. di Soggetto, per exemp.]

An-zeichen / [l'iſteſſo che Zeichen] ſegno, indicio, argomento &c.
ein Anzeichen nehmen/geben ꝛc. pigliare, dare indicio, argomento &c.
ein Anzeichen woraus nehmen/prendere argomento, indicio da qualche coſa.
etwas aus gewiſſen Anzeichen abnehmen/ cavar qualche coſa da certi indicii.
das iſt ein gewiſſes Anzeichen/ daß ꝛc. ecco un certiſſimo argomento, che &c.
Bier-/ Wein-ꝛc-zeichen/ ſegno, cioè frasca, cerchio di taverna [da birra ò vino.] V. Zeiger.
Blut-zeichen/ marca, nota, it. macchia di ſangue.
Brand-zeichen/ marca, nota, it. macchia di fuoco ò di bruciato (arſura) it. bolla, ſigillo, canterio infame.
Buch-zeichen/ ſegnale, ſegnacolo di libro.
Chriſten-zeichen/ Glaubens-zeichen/ ſegno, marca, diviſa, livrea da criſtiano ò di fedele.
Comedien- ò Opern-zeichen/ ſegno, atteſtato di haver pagato per vedere la comedia ò l'opera
Creutz-zeichen/ ſegno di croce.
Denck-zeichen/ ò Gedenck-zeichen/ ſegno, memoriale ò per memoria (ricordo, ricordanza) muemoſino. Mal. Gedencken.
einem ein Denckzeichen geben/ machen/ far, dar un ricordo, met. un ſfriſo ad uno. V. Zeichen.
Ehren-/ Adels-ꝛc-zeichen/ inſegna di nobiltà. V. Wappen.
Feld-zeichen/ ſegno di battaglia, it. benda, diviſa militare ſciarpa da capitano.
Feuer- ò feuerig Zeichen/ ſegno, it. neo naturale di fuoco, it. meteoro igneo.
Frag-zeichen/ ſegno d' interrogatione ò interrogativo.
Freuden-zeichen/ ſegno, nota &c. d' allegrezza.
Frieden-zeichen/ ſegno, diviſa, caduceo di pace.
Freundſchaft-zeichen/ ſegno d' amiſtà.
Geburt-zeichen/ Leib-zeichen/ Mutter-zeichen/ ſegno, neo di nascita, neo materno, ſegnata. V. Mal.
Gegen-zeichen/ contra-ſegno, contraſegnale.
Glocken-zeichen/ ſegno, tocco di campana. V. Streich.
Handels-zeichen/ marca, ſegno mercantile.
Harn-zeichen/ ſegno d'urina.
Huren-zeichen/ inſegna da puttana.
Jungfer- ò Jungferſchaft-zeichen/ ſegno, nota della virginità.
Kenn-zeichen/ Merck-zeichen/ ſegno, argomento, ſaggio.
einem ein Kennzeichen ꝛc. geben ſeiner Liebe/ ſeiner Treue ꝛc. dar ad uno un ſaggio, argomento, una pruova del ſuo amore, della ſua fedeltà. V. Probſtück.
Kräuter-zeichen/ ſegnatura d'un'herba.
Lebens-zeichen/ ſegno di vita.
es iſt kein Lebenszeichen mehr da/ non vi è più ſegno, traccia di vita.
Los- ò Stimm-zeichen/ ſegno cioè fava, balla da ſorteggiare, da ballottare, ſcrutinare.
Luft-zeichen/ ſegno, meteoro aereo.
Mal- ò Mahl-zeichen/ ſegno, carattere.
das Malzeichen ò Zeichen des Thiers/ il carattere della beſtia.
einem Miſſethäter ein Malzeichen an die Stirn/ an die Bruſt brennen/ marcare, bollare, cauteriare, ſigillare la fronte, le ſpalle ad un malfattore. V. Brandmal.
die Malzeichē der Streiche/ der Schläge/ der Wunden/ ſegni, lividori delle battiture, ſegni, margini, cicatrici di ferite. V. Narbe.
Meiſter-zeichen/ ſegno, marca, impronto di maeſtranza.
was ſchlägt der Meiſter für ein Zeichen? qual marca, qual impronto hà, porta quel maeſtro?
einem Meiſter ſein Zeichen mißbrauchen/verfälſchen/ uſurpare, falſare, falſificare la marca (il ſegno) ad un maeſtro artigiano.
Mertzen-zeichen eines Pferds/ remolino di cavallo.
Mutter-zeichen ꝛc. V. Geburt-zeichen ꝛc.
Neben-zeichen/ ſegno ſecondario.
Notarius- ò Notariat-zeichen/ ſegno ſecreto, paraſa di Notario. V. Siegel.
Schand-zeichen/ marca, bolla infame.
Schreck-zeichen/ portento, prodigio, moſtro.
Schrift-/ Red- ò Wort-zeichen/ interpuntione, come per eſemp. comma, punto &c.
Sterb- ò Todes-zeichen/ ſegno mortale, fatale, ſegno di morte, it. macchie luride d'un morto.
Verwunderungs-zeichen! ſegno di admiratione (maraviglia.)
Vor-zeichen/ pronoſtico, augurio. Lat. omen.
ein gutes/ein ſchlimmes Vorzeichen/ un buon, un cattivo augurio.
Wage-zeichen/ bollettino, bolliccino, pollizza dalla dogana.
Wahr-zeichen/ contraſegno, indicio, ſegnale riſcontro, ſcontro, convenienza.
die Wahrzeichen ſeynd da/ gl'indicii, riſcontri &c. ci ſono.
etwas an den Wahrzeichen kennen/ conoſcere qualche coſa alli contraſegni &c.

Wein-zeichen ꝛc. V. Bier-zeichen ꝛc.
Wetter-zeichen/ pronoſtico, aſtrologamento per un certo ſegno del tempo che farà.
Wunder-zeichen/ ſegno miracoloſo, miracolo, maraviglia. V. Wunder ꝛc.
Zauber- ò Hexen-zeichen / carattere, ſegno magico.
Kleines Zauber-zeichen/ Zeichenlein/ ſegnuccio, ſegnetto.
Zeichen-deuter/ m. Interprete de' ſegni, prodigi e portenti.
§ Geſicht-zeichen-deuter/ fiſonomo, fiſionomiſta.
Hand-zeichen-deuter/ chiromante.
Zeichen-ſchreiber/ m. Scrivano de' ſegni, certificati, bollicini &c.
Zeichenen/ contr. zeichnen/ Segnare, Notare, Marcare, Segnalare, it. Bollare &c. *V.* Mercken.
§ einen Ballen zeichnen/ ſegnare, marcare una balla.
die Tuche zeichnen / bollare i drappi (le pezze di drappi.)
das Viehe zeichnen/ marcare il beſtiame, come pecore, porci &c.
ſonſt was zeichnen / daß mans kenne oder von andern unterſcheide/ ſegnare, marcare per riconoſcere, e diſtingnere l'uno dall'altro.
ein Blatt im Buch/ den Ort zeichnen/ ſegnare, ſegnalare una carta (pagina) un paſſo (luogo) in qualche libro.
mit einem Strichlein zeichnen / ſegnare con una vergoletta.
die Ballen-ſchaſſen zeichnen/ marcare, ſegnare le caccie.
ich will dir dieſe Schaſſe zeichnen / io ti marcarò queſta caccia.
mit einem Märck/ Brandmärck/ Gepräge zeichnen/ bollare, marcare con un bollo (ſigillo) figillare. V. Verpetſchiren.
einen zeichnen/ ſegnare, met. bollare, marcare, ſigillare le ſpalle ad uno con un impronto infocato. Ved. Brandmärcken.
einem die Backen zeichnen/ ſegnare la balla, cioè ſfriſare, sberleffare le gote ad uno; fargli un Xſe ſu'l moſtaccio. V. Schrammen.
Zeichnen/ (Kunſt-zeichnen/) Segnare, cioè Dilegnare, Delineare, it. Ritrarre &c. *V.* Reiſſen.
§ zeichnen können/ ſaper diſegnare ò il diſegno.
zeichnen lernen/ imparare à diſegnare.
wol zeichnen/ diſegnare artiſtamente.
nicht zeichnen können/ non ſaper, non intender' il diſegno.
Ge-zeichnet/ Segnato, Notato, Marcato, Bollato &c.
§ es hat ihn GOTT gezeichnet / Dio l'hà ſegnato.
GOTT bewahre uns für denen / ſo GOTT gezeichnet hat / Dio ci guardi da quelli, che Dio hà ſegnati ò da' ſegnati de Dio.
er hat ihn ſchlimm gezeichnet/ egli l'hà bruttamente marcato, cioè ſfriſato, sberleffato.
das Pferd/ der Hund ꝛc. iſt wol gezeichnet/ quel cavallo, quel cane &c. è ben marcato.
übel gezeichnet / mal marcato.
ein Pferd / ſo an einem oder mehr Füſſen weis gezeichnet iſt / cavallo balzano.
Un-ge-zeichnet/ Non-ſegnato.
Zeichen-buch/ n. Libro di diſegni ò à diſegnare.
Zeichen-kreide/ f. Creta, Geſſo da diſegnare (delineare.)
Zeichen-kunſt/ f. Arte di diſegnare.
Zeichner/ m. Segnatore, Marcatore, Bollatore.
§ ein guter Zeichner / marcatore, it. bollatore di colli, balle mercantili.
Landſchaft-ꝛc. zeichner/ delineatore, diſegnatore di paeſaggi &c.
Hiſtorien-/Bild-ꝛc. zeichner/ delineatore di hiſtorie, figure &c.
Zeichnung/ f. Segnamento, Segnatura, Signatura, it. Diſegno, Delineatione.
§ Zeichnung eines Krauts/ ſegnatura d'un'herba.
gute Zeichnung/ un diſegno giuſto, ben fatto.
ſchlechte Zeichnung/ diſegno mal fatto.
die Zeichnung verſtehen / nicht verſtehen/ intendere, non intendere il diſegno.

Verba Compoſita.

Ab-zeichnen/ Delineare, Ritrarre, Ritracciare, Diſegnare, Figurare, it. Schizzare, Sbozzare. *V.* Abreiſſen.
§ eine Landſchafft/ eine Gegend ꝛc. abzeichnen/ delineare &c. un paeſe, una contrada &c.
einen nach dem Leben abzeichnen/ ritrarre uno al vivo, al ò dal naturale, farne, ſpiccarne il ritratto (vivo ritratto.)
ein Lager abzeichnen / delineare un campo. V. Abſtechen.
Ab-ge-zeichnet/ Delineato, Ritratto, Diſegnato, Schizzato &c.
Ab-zeichnung/ f. Delineatione, Ritratto, Diſegno, it. Schizzo ò Sbozzo.
An-zeichnen/ Annotare, Accontare &c.
§ einem die Zech theuer gnug anzeichnen/ annotare ad uno lo ſcotto aſſai caro; fargliene il conto rigoroſo.
Auf-zeichnen/ Notare, Annotare, Rimarcare, Appuntare, Fare nota, Mettere in nota.
§ etwas merckwürdiges aufzeichnen/ notare qualche coſa notabile ò degna di rimarco.
die ſchönen Sprüche aus den Autoribus aufzeichnen/ notare, annotare le belle ſentenze, li bei paſſaggi da' libri.
auf Rechnung aufzeichnen/ notare, appuntare.
das Jahr/ das Monat/ den Tag einer Begräbnis aufzeichnen / notare, annotare l'anno, il meſe, il giorno d'un ſucceſſo. V. Anmercken.
Auf-ge-zeichnet/ Notato, Annotato, Rimarcato &c.
§ ich habs fleiſſig aufgezeichnet/ io l'hò notato con diligenza, ne hò fatto nota particolare.
Auf-zeichner/ m. Notatore, Marcatore &c.
Auf-zeichnung/ f. Annotatione, Rimarco.
Aus-zeichnen / heraus-zeichnen / Notare fuora, cioè Eſtrarre, Cavare, Raccogliere (lat. excerpere) Scegliere.
§ die beſten Redarten und Worte aus dem Buch [im Leſen] herauszeichnen/ cavare, eſtrarre, raccogliere le migliori locutioni e parole d'un libro e farne note e rimarchi.
Aus-ge-zeichnet/ Eſtratto, Raccolto, Scelto &c. e fattone nota.
§ ausgezeichnete Sachen/ Worte/ Redarten/ coſe, parole, locutioni ſcelte e fattone rimarchi.
das Ausgezeichnete in Ordnung bringen/ ridurre lo ſcelto in ſerie.
Be-zeichnen / Segnare, Marcare &c.
§ ſich mit dem Zeichen des Creutzes bezeichnen / ſegnarſi col ſegno della croce. V. Kreutz ꝛc. it. Segnen ꝛc.
die Sylben mit einem Accent bezeichnen/ ſegnare, marcare le ſillabe con un'accento; accentuarle.
mit einem Merckmal bezeichnen/ ſegnare con qualche ſegno, nota; notare con qualche ſegno memoriale.
Be-zeichnet/ Segnato &c.
§ von dem Stammen Juda ꝛc. zwölff tauſend bezeichnet / della tribù di Giuda &c. dodici milla ſegnati.
mit ſchwartzen Fleckleim bezeichnet/ ſegnato, it. tacciato, ſparſo, tarſiato di macchie nere.

Be-

Verzeichnis der zu versendenden Waaren/memoria, lista, fattura di robbe, da spedirli o provederli.

eine Verzeichnis der Mobilien/ inventario de' mobili.

Verzeichnis der Todten / der Verwundeten ꝛc. lista de' morti, de' feriti &c.

eine Verzeichnis von etwas machen/ fare una lista, un registro, catalogo, inventario, una specificatione di qualche cosa. V. Register. Roll.

Unter-zeichnen / Sottosegnare, (Sossegnare) Segnare, it. Sottoscrivere.

§ seinen Namen unterzeichnen/ sottosegnare, segnare il suo nome.

etwas eigenhändig unterzeichnen/ segnare, fermare &c. qualche cosa colla propria mano, col proprio pugno.

mit Linien unterzeichnen/ sottosegnare con righe; rigare, lineare. V. Unterstreichen.

sich unterzeichnen/ sottosegnarsi, segnarsi, sottoscriversi. V. Unterschreiben ꝛc.

Unter-zeichnet/ Sottosegnato, Segnato, Sottoscritto.

ditare la strada ad uno.

einem zeigen / wie ers machen soll/ mostrare, insegnare ad uno il modo di agire. V. Lehren.

er wird dirs noch zeigen / egli te lo mostrerà ancora.

die Stunden zeigen/ mostrare, additare, segnare le hore.

mit dem Finger zeigen/ additare, mostrare col dito.

zeige mir deinen Glauben mit deinen Wercken/ mostrami, dimostrami, pruovami la tua fede colle tue opere.

einem die Feigen zeigen / mostrare, fare, squadrare le fiche ad uno.

zeigen/ daß einer ein Hertz habe / mostrare, dimostrare il suo valore, mostrarsi valoroso.

sich zeigen: es wird sich schon zeigen/ mostrarsi: ella si mostrerà, si vedrà già.

gehet hin / und zeiget euch den Priestern/ andate e mostratevi al sacerdoti.

Ge-zeiget/ge-zeigt/ Mostrato &c.

§ ich hab ihms gezeiget/ gliel' hò mostrato.

es hat sich endlich gezeiget/ alla fine s'è mostrato, si hà veduto.

Teltificare. Far vedere &c. Annuntiare, Denuntiare, Dimostrare, it. Auvisare, Ragguagliare. *V.* Bedeuten. Bezeugen ꝛc. it. Verkündigen ꝛc.

§ etwas in der Wage/Zoll- oder Kaufhauß anzeigen/ (zuvor anzeigen/) was man in ein Land oder Stadt ein- oder ausführt/ far la denuntia, la richiama, la specificatione, notificatione alla dogana, al dazio di ciò che s'importa in, ò esporta da un paese.

sein Vermögen/ sein Wesen anzeigen/ notificare, denuntiare, accusare, richiamare i suoi beni, le sue facoltà &c.

einem etwas anzeigen oder zu wissen thun/ notificare, auvisare qualche cosa ad uno; dargliene auviso, parte, contezza, notitia, ragguaglio; portare qualche cosa alla notitia di uno, far passare le notitie di qualche cosa ad uno. V. Andeuten ꝛc. Wissen ꝛc.

etwas bey der Obrigkeit anzeigen/ denuntiare qualche cosa al magistrato, dargliene parte ò notitia.

einen bey Obrigkeit anzeigen/denunciare, deferire, accuſare uno al magiſtrato. V. Anklagen.

ſeinen Namen anzeigen/ dichiarare, dire il ſuo nome. V. Von ſich geben.

dem Prieſter ſeine Sünden anzeigen/ dichiarare, indicare, confeſſare, aprire, ſcoprire i ſuoi peccati. V. Beichten, Bekennen. Entdecken.

dem Medico ſein Anligen anzeigen/ indicare, dichiarare il ſuo male al medico.

etwas mit ſeinen Geberden ꝛc. anzeigen/ moſtrare, dimoſtrare, eſprimere &c. qualche coſa con ſembianti.

ſein inſerliches Hertzenleid anzeigen/ dimoſtrare, moſtrare, atteſtare, teſtificare, teſtimoniare il ſuo dolore, la ſua paſſione. V. Bezeugen, Verſpüren laſſen.

Worte/Briefe ꝛc. ſo eine ſonderbare Ehrerbietung ꝛc. anzeigen/ parole, lettere, caratteri &c. eſpreſſivi, dimoſtrativi, atteſtativi di riverenza &c. ſingolare.

dieſes zeigete an/ daß er wenig liebte/ queſto indicò, dimoſtrò &c. il poco ſuo affetto (amore.)

er trug ein Kleid/ſo ein ſehr verweibtes Gemüt anzeigte/ egli portava una veſte dimoſtatrice &c. di animo effeminato.

die Lini in der Hand ꝛc. zeiget zimliche Geilheit / Unverſchämtheit / Geitzigkeit ꝛc. an/ queſta linea nella mano ſignifica, dinota, arguiſce eccesſo di libidine, grande sfacciataggine, ſordida avaritia &c. V. Andeuten. Bedeuten.

das thäte er/ um anzuzeigen/ daß ꝛc. queſto faceva per moſtrare, volendo moſtrare, dimoſtrare, far vedere &c.

An-ge-zeigt/ Significato, Dinotato, Dimoſtrato, Dichiarato, it. Notificato, Indicato, Denuntiato, Auviſato, it. Atteſtato &c.

‖ warum habt ihr mirs nit angezeigt? perche non me l' havete auviſato, notificato, datomene auviſo, parte, notitia?

Un-an-ge-zeigt/ Senza notificare ò ſpecificare.

‖ etwas unangezeigt in die Stadt ꝛc. bringen / importare (introdurre) robba in città ſenza denuntiarla.

unangezeigte Güter geben verloren/ wann die Verſchweigung offenbar wird/ robbe non denontiate, non richiamate, ſpecificate alla dogana, vanno al fiſco, quando ſi ſcopre il fallo ò la frode.

An-zeigung/ **An-zeig** / ſ. Dimoſtratione, Moſtra, Inditio, Indicatione, Segno, Pruova, Dichiaratione, Eſpreſſione, it. Notificatione, Denuntia, Auviſo, Ragguaglio, Relatione, Rapporto.

‖ die Anzeigung ò Anzeigungen eines Schalcks ꝛc. von ſich geben/ dar' inditio, moſtra di furbo, it. putire, ſapere, pizzicare di furfante.

es ſeynd die Anzeigungen gnug darvon da/ gl'indizi, indicationi, apparenze ne ſono ſufficienti.

mercklich Anzeigungen der Andacht ꝛc. von ſich geben/ dar moſtra, pruova notabile di ſe di gran pietà, ſpirare divotione &c.

Anzeigung künftiger Dinge/ inditio, ſegno, argomento, pronoſtico, preſagio di coſe future.

wann jemand unter ihnen ſterben ſolle / ſo gibts eine Anzeigung/ quando alcuno di loro hà da morire, ſene ſente (vede) qualche preſagio, argomento &c.

Auf-zeigen/ **dar-zeigen**/ **vor-zeigen**/ **her-zeigen**/ Produrre, Addurre, Allegare, Moſtrare, Rimoſtrare, Mettere ò Porre dinanzi, Far vedere, Eſporre all'occhio, Mettere in moſtra. *V.* Aufweiſen ꝛc. Zeigen ꝛc.

‖ ſeine Brieſe/Urkunden ꝛc. aufzeigen/ produrre, far vedere le ſue lettere (credentiali) li ſuoi documenti, le ſue pruove &c.

einem etwas leicht vorzeigen / mettere qualche coſa leggiera e facile ad uno. V. Vormachen.

darzeigen/herzeigen/was er nur hat/ moſtrare, far vedere tutto cio che uno tiene.

Be-zeigen/ Moſtrare, Far vedere &c. *V.* Bezeugen.

‖ ſich bezeigen als ein wahrer Chriſt ꝛc. moſtrarſi da (dimoſtrarſi) vero criſtiano &c. V. Erzeigen.

ſich freundlich ꝛc. bezeigen/ moſtrarſi amorevole, corteſe &c.

ſich bezeigen: es wird ſich bezeigen/ moſtrarſi: egli ſi moſtrerà; ſi vedrà.

Dar-zeigen ꝛc. *V.* Aufzeigen ꝛc.

Er-zeigen/ Dimoſtrare, Moſtrare, Preſtare, Eſibire, Far vedere, Dar' indicio.

‖ es erzeigete ſich zuweilen ein Geſpenſt in dieſem Hauſe / ſi fà vedere tal volta una fantaſima in queſta caſa.

einem eine Freundſchaft / einen Dienſt/einen Gefallen/ eine Wolthat ꝛc. erzeigen/ dimoſtrare, fare preſtare favore, ſervitio, piacere, beneficio &c. ad uno.

einem Ehr erzeigen / far honore ad uno. V. Erweiſen.

ſich gütig/freundlich ꝛc. gegen ejuem erzeigen / dimoſtrarſi, moſtrarſi, eſibirſi benigno, corteſe, amorevole verſo di uno.

wie erzeigt er ſich gegen ſeinen Nechſten? come ſi dimoſtra, ſi porta, come uſa verſo il ſuo proſſimo?

einem einen Poſſen erzeigen/ far una burla ad, uſar' un tratto di furbo verſo di uno.

ſich danckbar ꝛc. gegen einem erzeigen/ dimoſtrarſi, eſibirſi grato, riconoscente &c. verſo alcuno.

ſich frölich (luſtig) ꝛc. erzeigen / dimoſtrarſi, moſtrarſi, eſibirſi allegro, far buona ciera (ciera allegra) dar' inditio di allegrezza (gioia.)

der Herr erzeige ſich frölich ꝛc. V. S. ſi moſtri allegra! faccia buona ò allegra ciera! ſtia allegramente!

ſich unhöflich erzeigen/ moſtrarſi mal creato (incivile) uſar mal termine.

Er-zeiget/ **erzeigt**/ Dimoſtrato, Eſibito &c.

‖ er hat ſich gar gnädig ꝛc. gegen ihn erzeigt/ egli ſi è moſtrato benigniſſimo, amorevoliſſimo verſo di lui.

Er-zeigung/ſ. Dimoſtratione, Eſibitione &c.

‖ Liebs-Erzeigung / dimoſtratione di affetto.

freundliche / höfliche Erzeigungen / dimoſtrationi di corteſia, eſibitioni corteſi, amichevoli, affettuoſi; eſpreſſioni di gentilezza, caratteri di civiltà &c.

Her-zeigen ꝛc. *V.* Aufzeigen ꝛc.

Vor-zeigen ꝛc. *V.* Aufzeigen ꝛc.

Wieder-zeigen/ Moſtrare, Dimoſtrare di nuovo ò una ſeconda volta.

‖ ſich wiederzeigen / moſtrarſi, it. preſentarſi di nuovo.

Zeih.

Zeihen/ [Verb. reg. ò irregol. Inflex. *V.* Gramm. pag. 250.] Arguire cioè Tener ſoſpetto di misfatto, Incolpare, Addoſſar colpa, Credere, Acculare colpevole, Dichiarar, Far ſtimare d' haver cagione ò fondamento di accuſare. *V.* Bezeihen ꝛc.

‖ einem eines Ehebruchs ꝛc. zeihen/ arguire &c. uno d'adulterio.

einen eines Diebſtals ꝛc. zeihen/ far uno colpevole di furto &c. addoſſargli un furto &c. far' uno ladro &c.

wer unter euch wird mich einer Sünde zeihen? chi trà di voi m' arguirà, convincerà, incolparà di peccato? Joh. 8.

einen einer Lügen zeihen/ dar' una mentita ad uno. V. Lügen.

O HErr: verzeihe mir meine groſſe Sünden um deines Sohns JEſU Chriſti unſers HERRN willen! ▫ Signore: perdonami li gravi miei peccati per amore di Gieſù Criſto tuo Figliuolo noſtro Signore!

GOTT verzeihe mir meine Sünde! [Interj.] che Dio mi perdoni!

ſeinem Nächſten von Hertzen gern verzeihen/ perdonare al ſuo proſſimo di tutto cuore.

gern verzeihen / eſſer facile al perdono.

man muß ihms verzeihen / biſogna perdonarglielo.

der Herr verzeihe mir! V.S. mi perdoni, ſcuſi! (perdonimi, ſcuſimi V.S.) it. [modo civile di contradire ò negare.]

der Herr verzeihe mir / daß ich nicht ꝛc. V.S. mi perdoni (mi compatiſca, mi ſcuſi) di non havere &c.

ich will dirs für diſsmal verzeihen/ te la perdonarò per queſta volta.

was noch zu verzeihen iſt / perdonabile, remiſſibile. V. Verzeihlich.

eine Sünde ꝛc. ſo noch zu verzeihen/ peccato &c. remiſſibile, veniale.

Ver-zeihen/ Cedere, Rinonciare.

§ auf etwas gäntzlich verzeihen/ cedere affentlich um Verzeihung bitten/ GOtt uñ die Welt um Verzeihung bitten / domandar publicamente perdono à Dio ed al mondo.

ich bitte um Verzeihung! domando perdono! [it. modo civile di negare ò contradire.]

Verzeihung erlangen / ottenere, acquiſtare perdono.

einen Verzeihung verſprechen / promettere perdono ò il perdono ad uno.

Zeil.

Zeil/ Zeile/ f. Zeilen/ plur. Riga, (Rigo) Linea, Verſo, Fila. V. Reihe. Lini.

§ eine Zeil oder zwo an einen ſchreiben/ ein par Zeilen an jemand abgehen laſſen/ ſcrivere una riga ò due (un paio di righe, due verſi) ad uno.

dieſe wenige Zeilen dienen ꝛc. mit dieſen wenigen Zeilen ꝛc. queſte righe ſerviranno &c. con queſte poche righe &c.

Leſet mir etliche Zeilen/ leggetemi alcune righe.

enge Zeilen ſchreiben/ ſcrivere righe ſtrette ò alla ſtretta.

Zein/ Zain/ Zahn/ m. [da ziehen forse] Verga, Penetta, Ranula, it. Striscia di qualche metallo malleabile.

§ Zein gieſſen / fondere, gettare verghe.

Zein ſchmiden/ Zein hämern/ battere, ſpianare, martellare, ſtendere verghe di metallo, ridurre, eſtendere il metallo in verghe. V. Zeinen.

Kupfer-/Meſſing-ꝛc. Zein/ verga di rame, di ottone &c.

Gold-/Silber-ꝛc. Zein/ verga di oro, di argento &c.

Zein-gold/ Zein-ſilber/ n. Oro, Argento &c. vergato ò in verghe.

Zeinen/ Vergare, Stendere, Ridurre in verghe, Far verghe.

Ge-zeinet/ Vergato &c.

Zeis.

Zeis/ Zeiſel/ Zeislein/ n. [dal ſuono forse] Verzellino, Raparino, Ravarino.

§ Kanari-Zeislein/ [verzello] canarino ò verzellino di Canaria.

gute Zeit/ gute/ friedliche Zeiten/ buon tempo, buoni tempi cioè di pace e di abbondanza.

betrübte/elende/schlimme/ schlechte/ schwere/ gefährliche Zeiten/ verwirrte/ beschwerliche/ trübselige Zeiten/ tempi miseri, disgratiati, disastrosi, acerbi, calamitosi, malnati, scabbrosi, spinosi, aspre &c. congiunture. V. Laustein.

die Zeit ist/ die Zeiten seynd bös/ li tempi sono disastrosi, cattivi, rii, corrotti &c.

andere Zeiten / andere Gedancken/ altri tempi, altre cure.

einem die Zeit irgend lang werden/ trovare il tempo lungo, sentir fastidio, noia, tedio in qualche luogo.

es wird mir die Zeit lang/ ehe daß es geschehe &c. non vedo l'hora, mi par mille anni, dieci secoli &c. che &c.

es wird die Zeit lang / * il tempo mi pare più lungo che la quaresima, che la messa del natale &c.

einem die Zeit lang machen/ verlängern/ allongare il tempo ad uno, cioè attediarlo, annoiarlo.

seine Zeit wol / nutzlich anlegen / anwenden/ impiegare, mettere, applicare bene, utilmente il suo tempo.

die Zeit übel anlegen / impiegare &c. male il tempo.

die Zeit mit etwas zubringen/vertreiben/verkürtzen/ passare il tempo à qualche cosa.

die Zeit versaumen/verlieren/verderben/verludern/verschwenden/ trascurare, perdere, scialacquare, negligere il tempo, gettare il tempo dietro al tempo.

keine Zeit verlieren / um etwas zu thun/ non perdere tempo à il tempo à fare una cosa.

man verliert keine Zeit in Anruffung Dessen/ der der Zeit HErr ist/ non si perde il tempo à invocare Colui ch'è Padrone del tempo.

die Zeit mit Spielen/ mit Reden zubringen / verschleissen / passare, smaltire &c. il tempo à giuocare, à parlare &c.

die Zeit bestimmen/ benennen/ auf-

re il tempo opportuno, l'occasione al ciuffo ; attendere la brucciata.

die Zeit in acht nehmen/ offervare il, haver far conto del tempo.

die Zeit soll man in acht nehmen/ chi hà tempo non aspetti tempo, non si lasci tempo al tempo.

wer Zeit hat und Zeit läst gleiten/ der findt kein Zeit zu allen Zeiten/ chi tempo hà e tempo aspetta, perde il tempo che aspetta ; lat. fronte capillata, post est occasio calva.

der ist klug/ der die Zeit nimt/ wie sie ist / saggio è chi piglia il tempo, qual egli è.

hilf bey Zeit/ ehe es kömt weit/ rimedia per tempo che poi non è tempo.

es gienge wenig Zeit vorbey / daß &c. poco [tempo] passò che &c.

Zeit seyn : es ist Zeit/ es ist nunmehr Zeit/ esser tempo : egli è tempo, egli è hormai tempo.

es ist hohe Zeit / egli è più che tempo.

die Zeit erfordert
ihr Recht thun
ne lo richiede; t
stagione.

sich der alten Zeit
si, sovenirsi de'
ti/ de'tempi à

die Beschaffenheit
tuzione, qualità

der Zeit ihr Recht
po al tempo.

ein Ding der Zeit
mandare una c

überflüssige, übrig
lare Zeit habe
gung haben/
otio, abbastanza

keine übrige/müss
übrig haben/ no
cante, vacuo, oti

wann ich werde Ze
haverò tempo

der Zeit nach/ der
do il tempo e la

Zeit bringt Rosen/ il tempo (la stagione) produce le rose.

wir haben noch eine Stunde ꝛc. Zeit/ habbiamo ancora un hora &c. di tempo.

was die Zeit gibt/geben wird/ciò che dà, concede (darà, concederà) il tempo.

die Zeit erfordert/man muß der Zeit ihr Recht thun/ il tempo, la stagione lo richiede; facciasi ragione alla stagione.

sich der alten Zeit erinnern/ricordarsi, sovenirsi de'tempi antichi (passati) de'tempi à dietro.

die Beschaffenheit der Zeit / la costitutione, qualità del tempo.

der Zeit ihr Recht lassen / lasciar tempo al tempo.

ein Ding der Zeit befehlen/ raccommandare una cosa al tempo.

überflüssige/ übrige/ müssige / ledige/ lare Zeit haben / Zeit und Weil gnug haben/ haver tempo, agio, otio, abbastanza ò di resto.

keine übrige/müssige Zeit/keine Zeit übrig haben/ non havere tempo vacante, vacuo, otioso, libero di resto.

wann ich werde Zeit haben / quando haverò tempo (otio.)

der Zeit nach/der Zeit gemäß / secondo il tempo e la stagione.

auf die (ob der) Zeit gehen : sie gehet nahe auf die Zeit ꝛc. andare cioè essere sul tempo (termine :) ella và presso sul termine di partorire.

etwas auf eine andre bequemere Zeit verschieben/ sparen/ differire, rimettere, risparmiare una cosa ad un altro tempo, ad un tempo più opportuno (proprio.)

auf Zeit : eine Wahre auf Zeit kauffen/verkauffen ꝛc. à tempo: comprare, vendere una robba à tempo, à respiro.

ausser der Zeit seyn : die Fische ꝛc. seynd nunmehr ausser der Zeit/essere fuori di tempo, fuori di stagione: li pesci &c. sono hormai fuori di stagione.

ausser der Zeit etwas thun/ far'una cosa fuor di tempo, fuor d'hora, à stratempo, à contratempo.

bey rechter Zeit Holtz hauen ꝛc. tagliar legna nella propria sua stagione, à luna buona.

bey Zeiten : kommt bey Zeiten / per tempo : venite per tempo.

gar bey Zeiten/ per tempissimo. V. Zeitlich.

bey unserer Zeit/ al nostro tempo, secolo, hoggidì.

Zeiten/ secondo l'uso ò il costume, i riti di quei tempi.

seit der Zeit / daß ꝛc. dal tempo che &c. Gall. dès que. V. Von der Zeit.

über die Zeit gehen / andare gravida oltre il termine.

über die gewönliche Zeit bleiben/ predigen/am Tisch sitzen ꝛc. restare, rimanere, predicare, star' a tavola oltre il tempo consueto &c.

um welche Zeit werdet ihr kommen? à quel tempo verrete ?

warum komt ihr um diese Zeit ? per che venite voi sù questa hora ?

um selbige Zeit/ verso quel, in quel tempo.

es ist nicht mehr um selbige Zeit/ non è più à quel tempo.

um die Zeit/wann ꝛc. al tempo (à quel tempo) che &c.

unter/zwischen der Zeit etwas machen/ arbeiten ꝛc. fare, lavorare &c. qualche cosa sotto tempo (frà tempo) cioè alle hore succisive ò vacanti dall'impieghi ordinarii.

unter/ zwischen der Zeit hätte er wol wieder können hier seyn/ frà quello spatio (intervallo) di tempo havrebbe ben potuto esser ritorno.

um die Ernd-ꝛc.-zeit / verso il tempo della messe &c.

eben zu ſelbiger Zeit/ nel medesimo, nell' iſtesso tempo.

zur Zeit/ noch zur Zeit/ fin'hora, fin' addesso.

es iſt noch zur Zeit wenig Anſehens darzu/ vici è fin'hora poca, pochiſſima apparenza.

ſelbiger König hat zu einer Zeit gelebt/ daß ꝛc. quel Rè hà vissuto in tempo che &c.

zu unſerer Zeit ò zu unſeren Zeiten/ ne' (a') tempi noſtri.

die / ſo zu einer Zeit leben/ coetanei, coevi, contemporanei.

zu rechter Zeit kommen/ venire al debito tempo, à tempo, ad hora al punto, appunto.

zu unrechter Zeit/ à tempo indebito, à contratempo.

zu ſeiner / zu meiner/ deiner ꝛc. Zeit/ al ſuo, al mio, tuo &c. tempo.

alles zu ſeiner Zeit thun/ fare tutto al ſuo tempo.

zu gelegener/bequemer Zeit/ al tempo commodo, acconcio, proprio, opportuno.

Gnaden-zeit / tempo della gratia, tempo accettabile, giorno di ſalute.

heilige Zeit / tempo di feſte ò ferie ſolenni, maſſime natali.

zu (in) heiligen Zeiten / nelle ſante feſte natali.

Hoch-zeit / tempo, it. ſolennità di nozze. V. Hochzeit.

Hochzeit mit einer machen/ far nozze con una, cioè ſpoſarla.

Hochzeit halten / fare, celebrare nozze.

der folgende Hochzeit-tag/ il ſecondo giorno di nozze. Gall. le lendemain des nôces.

Jahr-zeit / tempo (ſtagione) dell' anno.

die vier Jahr-zeiten / le quattro ſtagioni.

Jugend-zeit/ tempo di gioventù.

Kirch-zeit ò Zeit in die Kirch/ tempo d'andare alla, ò di ſtar' in chieſa.

Kriegs-zeit/ tempo di guerra.

Lebens-zeit/ tempo di vita.

Mal-zeit/ [tempo di] paſto. V. Mal.

abborto.

Vögel-ꝛc. zeit / tempo (ſtagione) di uccelli &c.

Weiber-ò Frauen-zeit / tempo, cioè fluſſo meſtruo, ragione di femina.

ſie hat ihre [weibliche] Zeit/ ella hà la ragione. * il marcheſe alloggia à Roſimonte.

Weihnachts-zeit / tempo, feria del Natale ò natalitie.

e ſimili aſſai.

Zeit- [in Compos. prepoſ. di Soggetto, per exemp.]

Zeit-bedürftig/ Adj. Chi hà biſogno di tempo.

Zeit-beſchreiber/ m. Cronologo.

Zeit-beſchreibung/ f. Cronologia.

Zeit-bücher/ Annali, Croniche, Cronache.

Zeit-buler/ m. Amatore à tempo.

Zeit-dieb / Zeit-röuber/ m. Ladro del tempo.

§ die

Falta del tempo.

Zeit-ordnung/ f. Ord... po.

Zeit-rechnung / f. ... del tempo o de'... ride.

Zeit-regiſter/ n. Regi... Cronologia.

Zeit-ſplitterer/ Zeit-... m. Diſſipatore, S... del tempo.

Zeit-verderber/ m. ... tempo.

Zeit-verluſt/ m. Zei... Perdita, Trascu... tempo.

ohne Zeitverluſt etwa... ſpedire, innoltrare ... ſenza perdita del (p...

Zeit-vertreib/ m. P...

Zeit-leben/ n. Feudo temporario e levabile à cenno del padrone.

Zeit-liebe/ f. Amore, Affetto temporaneo.

Zeit-loſen/ Bellide, Pasquetta, Primo fiore &c.

Zeit-mangel/ m. Mancamento, Falta del tempo.

Zeit-ordnung/ f. Ordine del tempo.

Zeit-rechnung/ f. Supputatione del tempo ò de' tempi, Efemeride.

Zeit-regiſter/ n. Regiſtro de' tempi, Cronologia.

Zeit-ſplitterer/ Zeit-verſchleuderer/ m. Diſſipatore, Scialacquatore del tempo.

Zeit-verderber/ m. Perditore del tempo.

Zeit-verluſt/ m. Zeitverſäumnis/ f. Perdita, Trascuramento del tempo.

§ **ohne Zeitverluſt etwas ſchicken/** oltrespedire, innoltrare qualche robba senza perdita del (perder) tempo.

Zeit-vertreib/ m. Passa-tempo,

Zeitig/ Adj. Tempeſtivo cioè Maturo, Maturato, Stagionato, Fatto &c.

§ **zeitige Birn/ zeitige Aepfel/** pere mature (fatte) pomi (mele) maturi. V. Reif. it. Zeitlich ꝛc.

wann die Birn zeitig iſt/ fällt ſie in Dreck/ quando la pera è matura, ella casca nello sterco.

zeitige Trauben/ zeitige Feigen/ uva matura, fichi maturi.

zeitige Früchten/ zeitig Obſt/ frutti maturi (fatti.)

zeitige Geburt/ feto maturo, perfetto.

zeitige Geſchwulſt/ zeitige Blatter ꝛc. tumore, malore maturo (suppurato) pustola matura. V. Zeitigen.

einen zeitigen Dieb erläuft ein hinckender Scherg/ un ladro maturo (alle forche) uno sbirro zoppo lo giunge.

zeitig ſeyn/ essere maturo.

die Kirſchen ſeynd noch nicht zeitig/ le ciriegge non sono ancora mature.

die Sachen ſeynd noch nicht zeitig/ le cose non sono ancora mature.

ein zeitig Wort findet allezeit Gnad/ parola matura (detta in tempo) trova gratia.

zeitige Bezahlung/ maturo pagamento.

frühzeitig/ Maturo, Precoce, Prematuro.

frühzeitig Obſt/ frutti precoci, prematuri.

frühzeitiger Verſtand/ ingegno precoce, prematuro.

ſpat-zeitig/ tardivo, serotino, retrivo.

ſpatzeitig Obſt/ frutti serotini, retrivi. V. Winter.

Galgen-zeitig/ maturo alle forche.

halb-zeitig/ mezo-maturo, maturotto, matureiccio, maturetto.

Mann-zeitig/ maturo al matrimonio ò d'andar à marito.

über-zeitig/ stramature, strafatto, mezzo, mizzo.

überzeitige Birn/ überzeitige Pfirſche/ pera stramatura, melone troppo fatto.

Zeitigen/ Maturare, Rendere maturo, it. neutr. Maturare, Maturarsi, Maturire, Immaturire.

§ **die Sonne zeitiget alles/** il sole matura ogni cosa.

ein Geſchwär zeitigen ò abzeitigen/ maturare, suppurare ò far maturare un tumore (malore.)

das Obſt zeitiget bald in warmen Ländern/ li frutti maturano tosto ne' paesi caldi.

das Geſchwülſt zeitiget allgemach/ il tumore si matura, si suppura poc' à poco.

die Sachen fein zeitigen laſſen/ lasciar maturare le coſe, digerirle bene.
baldzeitigen/ maturare toſto; prematurarſi.
ſpat/ langſam zeitigen/maturare &c. tardi.
was bald zeitiget/vergehet auch bald/ ciò che matura toſto,toſto periſce. Lat. quod citò fit, citò perit.

Zeitigend/ Maturante, Maturativo.
die zeitigende Kraft der Sonne/ la forza maturante del ſole.
zeitigendes Pflaſter/ empiaſtro maturante, maturativo ò ſuppurativo.

Ge-zeitiget/ Maturato &c. V. Zeitig.

Zeitigung/ f. Maturatione, Maturamento, Maturanza, it. Suppuratione.
zur Zeitigung bringen / ridurre alla maturatione.
zur Zeitigung kommen / venire alla maturanza, giungere alla maturità.
es wachſen zwar Trauben ꝛc. in ſelbigem Lande / allein ſie kommen entweder gar nicht/oder ſehr langſam zur Zeitigung / nascono ben ſi ve in quel paeſe mà ò non mai ò pure tardi vengono,giungono, arrivano alla maturità.
Zeitigung eines Geſchwülſt/ maturatione, ſuppuratione, ſuppuramento d'un tumore.
Zeitigung eines Handels/ Proceſſes ꝛc. maturamento d'un negotio, d'un proceſſo &c.
eine Geſchwulſt zur Zeitigung bringen/ ſuppurare ò far ſuppurare un tumore.
zur Zeitigung nahen/ eſſer vicino ad eſſer maturo ò alla maturanza.

Zeitlich/ zeitiglich/ Adj. Tempeſtivo, Temporaneo, Opportuno.
zeitliche ꝛc. Hülffe ſchaffen/procurare &c. tempeſtivo aiuto, pronto ſoccorſo.
zeitlicher Regen / pioggia temporanea,opportuna.
zeitliche ꝛc. Vorſehung thun / darzu thun/ fare proviſione tempeſtiva ò in, it. per tempo.
wann ihr nicht zeitlich darzu thut/ quando non ci provediate in ò per tempo.
ſich zeitlich bekehren/ convertirſi, rauvederſi in tempo [di gratia.]
zeitlich ò zeitig kommen: kommet morgen zeitlich (zeitig) zu mir/ venire per tempo: venite da me domani per tempo.
gar zeitlich aufſtehen/ levarſi, rizzarſi molto per tempo, *per tempiſſimo.
gar zeitlich ſchlaffen gehen / coricarſi per tempo *colle galline.
dem feindlichen Vorhaben zeitlich vorbeugen / ovviare in tempo ò per tempo, it. tempeſtivamente alli diſegni nemici.
hochzeitlich ꝛc. V. Hochzeit ꝛc.

Zeitlich/ Adj. Temporale, it. Ciò che non dura ch'un tempo. V. Vergänglich ꝛc.
zeitliche Güter/zeitliche Dinge/ zeitliche Glückſeligkeit/beni,coſe temporali, felicità,fortuna temporale.
es iſt nur ein Zeitliches/ non è che coſa [perdita,guadagno &c.] temporale.
gute Bäume tragen zeitlich/ gli alberi portano frutti (fruttificano per tempo.)
zeitliche Freuden/zeitliche Wollüſten/ gioie,diletti temporali, it. vani,fugaci, tranſitorii,perituri. V. Eitel. Schnöd. Zergänglich ꝛc.
an dem Zeitlichen hangen / kleben / aufs Zeitliche verpicht ſeyn/ nach dem Zeitlichen trachten/ und des Ewigen drüber vergeſſen/ ſtar' attaccato al (fitto nel) temporale, procacciare i beni temporali (di queſto mondo) e ſcordarſi delle coſe eterne.
alles Zeitliche verachten / verlachen/ disprezzare, vilipendere, irritare ogni coſa temporale e tranſitoria.
einen zeitlich und ewig ſtrafen / ſelig machen ꝛc. caſtigare, ſalutare uno temporalmente ed eternamente.
Verwalter ꝛc. im Zeitlichen/ governatore nel temporale (in temporalibus.) V. Weltlichen.
beydes im Zeitlichen und im Geiſtlichen/ tanto nel temporale che nello ſpirituale.

Un-zeitlich/ Intempeſtivo, A contratempo, Stratempo. V. Unzeitig.
unzeitlicher Tod ꝛc. morte intempeſtiva &c.

Zeitlichkeit/ f. Temporalità, met. Queſta vita temporale e breve, Le coſe di quaggiù [non hà luogo che nel ſeguente]
in dieſer Zeitlichkeit / in queſta vita temporale.
dieſe Zeitlichkeit ſegnen ò verlaſſen/ valedire à queſto ſtato temporale; abbandonare le coſe di queſto ſecolo.
aus dieſer Zeitlichkeit in die Ewigkeit verſetzt werden/ eſſer trasportato da queſta temporalità nell' eternità.

Zeitung/ Zeitungen/ plur. [dà Zeit/ tempo] Nuova, Novella, it. Auviſo; Ragguaglio [del tempo, della ſtagione preſente.] V. Botſchaft. Poſt.
neue Zeitung/ idem.
eine fröliche/angenehme ꝛc. Zeitung/ nuova (nuove &c.) allegra, lieta, gioconda, grata, gradita, cara &c. *nuova da calze.
eine traurige/betrübte/böſe/ ſchlimme/ unangenehme ꝛc. Zeitung/ nuova (nuove &c.) triſte, lugubre, funeſta, lagrimevole,cattiva,ria, ſpiacevole, ingrata; triſto annuntio, *nuova da baſtonate e non da calze.
Zeitung bekommen/ ricevere,havere nuova.
Zeitung haben/daß ꝛc. haver nuova, auviſo,notitia che &c.
es komt Zeitung/daß ꝛc. viene,giunge auviſo,nuova che &c.
die Zeitung hiervon gieng überall hin/ ſparſeſene da per tutto la novella.
einem eine fröliche Zeitung bringen/ portare, apportare ad uno una grata gradita &c. nuova; *una nuova da calze.
die Zeitungen aus Franckreich ꝛc. bringen mit/ daß ꝛc. gli auviſi, le nuove (novelle) di Francia &c. portano; ſi manda,ſi rapporta di Francia che &c.
gewiſſe Zeitung/ certa nuova, nuova certa, ſicura.
falſche Zeitung/ nuova falſa,contrafatta, finta,ſpargimento.
falſche Zeitungen ausſprengen/ ſpargere,ſeminare falſe nuove,ſeminare romori.
die geſchriebene Zeitung/ nuovelle ſcritte; foglietto d'auviſi.
die gedruckte Zeitung/gazzette [nuovelle ſtampate] gli auviſi ſtampati.
ordinair-ò gewöhnliche Zeitung/ auviſi,rapporti ordinarii.
extraordinaire Zeitungen/auviſi ſtraordinarii.
die frantzöſiſche/ italiäniſche/ holländiſche/lateiniſche ꝛc. Zeitung/ la gazzetta &c.franceſe, italiana, hollandeſe,latina &c.
die Zeitungen leſen/leggere le gazzette, gli auviſi, le nuovità.
*alte neue Zeitungen/ nuove vecchie, rancie,nuove ſtanche.
wer hat dieſe Zeitung ausgeſprengt? chi hà meſſo sù,chi hà ſparſo queſta novella? (favola,ciancia &c.) V. Mährlein.

Zeitung-bringer / Zeitung-träger/ m. Portatore, Rapportatore di novelle, Novelliere.
Zeitung-dichter / m. Fingitore, Trovatore, Contravatore di falſe novelle.
Zeitung-drucker/ m. Stampatore di gazzette.
Zeitung-forſcher/Zeitung-narr/m. Novelliſta, Pazzo novelliſta ò novelliere.
Zeitung-ſchreiber/ m. Novelliſta, Gaz-

Zeller/Zellern/plur.[voc.foraſt.] Selleri, Acci, Apio aleſſandrino.

Zelleri-ſalat/ m. **Zelleri-ſuppe/** f. Inſalata, Suppa &c. di ſelleri (acci.)

Zelt.

Zelt/ m. Ambio, Ambiatura. *V.* **Zeltgang.**

§ **den Zelt geben ò reiten/** andare l'ambio ò l'ambiatura, caminar di portante.

ein Pferd im Zelt reiten/ meter' un cavallo all'ambio, ambiare col cavallo.

Zelterer/ Zelt-gänger/ Zelterer/ m. **Zelter-pferd/** n. Chinea, Cavallo ambiatore ò che và dolcemente di portante ò di trapaſſo. gall. traquenard. lat. equus antolutarius.

§ **ſpaniſcher Zelter/** chinea, ginetto di Spagna.

Zelt-gang ò Zeltergang/ m. Ambio, Ambiatura, Trapaſſo, Portante.

Zelt/Zelten/ m. [voc. bavar.] Focaccia, Schiacciata, Torta. *V.* **Kuchen. Platz.**

Zelt-kuchen/ idem.

§ **einen Zelten backen/** cocer' una focaccia.

Zelt-pflock/ m. Cavicchio da tenda.

Zelt-ſchneider/ Zelten-macher/ m. Maeſtro di padiglioni ò tende (trabacche.)

Zelt-ſeiler/ Zelt-leinen/ Corde da tender'il padiglione (la tenda.)

Zelt-wagen/ m. Carro à condurre le tende e li padiglioni.

Zemer ꝛc. *V.* **Zämer ꝛc.**

Zend.

Zendel/Zindel/ m. [forse da zünden/quaſi leggiero come esca da battere fuoco] Zendalo, Zendado, Veletto, Tocca, Velo. *V.* **Flor ꝛc.**

§ **Seiden-Zendel/** zendado di seta.

von Zendel/ fatto di zendado.

Zendel-weber/ m. Zendadaio, Veletraio.

Zendel/Sandel/ m. [voc. ſtran.] Sandalo.

Zendel-holtz/ Legno di ſandalo.

§ **weiſſer/roter/ gelber ꝛc. Zendel/** Sandalo bianco, roſſo, giallo &c.

Zent.

Zent/ [quaſi da zehen/dieci, zehenmal zehen] Cento. *V.* **Hundert.**

Zentrichter/ m. Giudice criminale in cauſe capitali.

Zent-ſchreiber/ m. Scrivano di detta giuſtitia.

Zent-vogd/ m. Prefetto di centena.

Zentbar/ Adj. Soggetto, Sottoposto alla giuſtitia criminale, capitale.

Zentbarkeit/ f. Podestà di conoscere e giudicare in cauſe criminali gravi.

Zentner/ m. [da zent/cento] Centenaio, Centenaro, Cento [libre] di peſo; Quintale.

§ **ſo viel für den Zentner/** tanto per cento libre (quintale.)

ein Zentner Wollen ꝛc. centenaio &c. di lana &c.

Zentner-gewicht/ n. **Zentner-ſtein/** m. Peſo, Pondo di cento lire.

Zentner-mühe/ Zentner-laſt/ f. **Zentner-creutz/** n. **Zentner-plage/** f. Fatica, Carica, Croce, Tribolatione graviſſima, inſopportabile.

Zentner-worte/ Parole cento-libreali cioè lunghe, magnifiche, (Uuu uuu uu) s ir.

it. notabili, emfatiche di rimarco e rifleſſo grande.

Zentſch.

Zentſcheln / zenzelen / it. zetſchelen/ [dall' antic. Zentſch/ carezze, lezie &c.] Cinciſchiare, Far vezzi, carezze, lezie &c. Vezzeggiare, Delicateggiare, Carezzare con voce e con gesti teneri e luſinghevoli. *V.* Zanzeln ꝛc. Zärteln ꝛc. Zatſchelen ꝛc.

§ mit einem Kinde zentſcheln/ far lezie, vezzi teneri &c. ad un bambino.

mit einer Jungfer zentſcheln/ far carezze, vezzi &c. ad una donzella.

Ge-zentſchelt/ Vezzeggiato, Accarezzato, Fatto vezzi &c.

Ge-zentſchel ò **Gezentſche**/ n. Zentſcherey/ ſ. Cinciſchio, Vezzeggio, Lezie, Carezze, Cacarie, Ciancie dolci e tenere &c.

Zentſcheler/ **Zenzeler**/ m. Cinciſchiatore, Accarezzatore, Vezzeggiatore &c.

Zentſcherey ꝛc. *V.* Gezentſchel ꝛc.

Zep.

Zepter/ m. n. [dal lat.] Scettro, Stocco, Verga reale, met. Regno, Imperio. *V.* Stab ꝛc. it. Kron. Thron ꝛc.

§ Reichs-Zepter / ſcettro imperiale ò de l' imperio.

Käyſerliches/ Königliches ꝛc. Zepter/ ſcettro imperiale, reale &c.

das Zepter tragen/ führen/ portare lo ſcettro, met. eſſer Rè.

einem das Zepter geben/ dare lo ſcettro ad uno, met. crearlo, farlo Rè.

einem das Zepter nehmen / aus der Hand reiſſen/ torre, ſtrappare di mano lo ſcettro ad uno, met. levargl. il regno.

das Zepter niderlegen / dimettere, deporre lo ſcettro, met. abdicare l'imperio.

zum Zepter gelangen/ venire, pervenire allo ſcettro, met. acquiſtare il regno.

Zepter und Kron/ ſcettro e corona.

Zer.

Zer- Partic. componente inſeparabile d'un Verbo per la più parte reciproco dinota Diſtruttione, Deſolatione, Rouina, Rompimento, Sfracaſſamento, Sbranamento &c. it. Eccesſo ò Immoderatezza, it. Snervamento e Straccamento per, ed in quella Attione che dinota detto Verbo; come diſſimo di ſopra nella Gramm. pag. 207. 208. &c. come vedrai per ordine &c.

Zer-arbeiten ꝛc. *V.* Arbeiten ꝛc.
Zer-beiſſen ꝛc. *V.* Beiſſen ꝛc.
Zer-berſten ꝛc. *V.* Berſten ꝛc.
Zer-beten ꝛc. *V.* Beten ꝛc.
Zer-bitten ꝛc. *V.* Bitten ꝛc.
Zer-bleuen ꝛc. *V.* Bleuen ꝛc.
Zer-brechen ꝛc. *V.* Brechen ꝛc.
Zer-bröſeln/ **zer-grümeln** ꝛc. *V.* Bröſel. Grümmel ꝛc.
Zer-brügeln ꝛc. *V.* Brügeln ꝛc.
Zer-buten ꝛc. *V.* Buten ꝛc.
Zer-drehen ꝛc. *V.* Drehen ꝛc.
Zer-drucken ꝛc. *V.* Drucken ꝛc.
Zer-fallen ꝛc. *V.* Fallen ꝛc.
Zer-fetzen ꝛc. *V.* Fetzen ꝛc.
Zer-fleiſchen ꝛc. *V.* Fleiſch ꝛc.
Zer-freſſen ꝛc. *V.* Freſſen ꝛc.
Zer-gehen/ **zer-gänglich** ꝛc. *V.* Gehen ꝛc.
Zer-geiſſeln ꝛc. *V.* Geiſſeln ꝛc.
Zergen ꝛc. *V.* Zerren ꝛc. Zucken ꝛc.
Zer-gliedern ꝛc. *V.* Glied ꝛc.
Zer-greinen ꝛc. *V.* Greinen ꝛc.
Zer-hacken ꝛc. *V.* Hacken ꝛc.
Zer-hauen ꝛc. *V.* Hauen ꝛc.
Zer-hauen ꝛc. *V.* Huren ꝛc.
Zer-jagen ꝛc. *V.* Jagen ꝛc.
Zer-keiſen ò **zer-keiben** ꝛc. *V.* Reiſen ꝛc.
Zer-kauen ꝛc. *V.* Kauen ꝛc.
Zer-klaffen ꝛc. *V.* Klaffen ꝛc.
Zer-klopfen ꝛc. *V.* Klopfen ꝛc.
Zer-knirſchen ꝛc. *V.* Knirſchen ꝛc.
Zer-knitſchen ꝛc. *V.* Knitſchen ꝛc.
Zer-knittern ꝛc. *V.* Knittern ꝛc.
Zer-knüffeln ꝛc. *V.* Knüffeln ꝛc.
Zer-knüllen ꝛc. *V.* Knüllen ꝛc.
Zer-knutſchen ꝛc. *V.* Knutſchen ꝛc.
Zer-kochen ꝛc. *V.* Kochen ꝛc.
Zer-krüppeln ꝛc. *V.* Krüppeln ꝛc.
Zer-kratzen ꝛc. *V.* Kratzen ꝛc.
Zer-kümmern ꝛc. *V.* Kümmern ꝛc.
Zer-küſſen ꝛc. *V.* Küſſen ꝛc.
Zer-lachen ꝛc. *V.* Lachen ꝛc.
Zer-lappen ꝛc. *V.* Lappen ꝛc.
Zer-laſſen ꝛc. *V.* Laſſen ꝛc.
Zer-läſtern ꝛc. *V.* Läſtern ꝛc.
Zer-lauffen ꝛc. *V.* Lauffen ꝛc.
Zer-lecken ꝛc. *V.* Lecken ꝛc.
Zer-legen ꝛc. *V.* Legen ꝛc.
Zer-löchern ꝛc. *V.* Löchern ꝛc.
Zer-lumpen ꝛc. *V.* Lumpen ꝛc.
Zer-mahlen ꝛc. *V.* Malen ꝛc.
Zer-malmen ꝛc. *V.* Malmen ꝛc.
Zer-martern ꝛc. *V.* Martern ꝛc.
Zer-melcken ꝛc. *V.* Melcken ꝛc.
Zer-modern ꝛc. *V.* Modern ꝛc.
Zer-nagen ꝛc. *V.* Nagen ꝛc.
Zer-peinigen ꝛc. *V.* Peinigen ꝛc.
Zer-peitſchen ꝛc. *V.* Peitſchen ꝛc.
Zer-plagen ꝛc. *V.* plagen ꝛc.
Zer-platzen ꝛc. *V.* platzen ꝛc.
Zer-preſſen ꝛc. *V.* Preſſen ꝛc.
Zer-puffen ꝛc. *V.* Puffen ꝛc.
Zer-pulvern ꝛc. *V.* Pulver ꝛc.
Zer-quelen ꝛc. *V.* Quelen ꝛc.
Zer-quetſchen ꝛc. *V.* Quetſchen ꝛc.
Zer-rauffen ꝛc. *V.* Rauffen ꝛc.
Zer-reiben ꝛc. *V.* Reiben ꝛc.
Zer-reiſſen ꝛc. *V.* Reiſſen ꝛc.

Zerren/ **zärren**/ it. zärgen/ [da ziehen] Irritare, Stuzzicare, Strapazzare, Eſſagitare, Veſſare, Travagliare, Stratiare, Tormentare, Moleſtare, Scrollare, Trarre, Tirare, Stiragliare, Stiracchiare, Strappare per forza e con violenza. *V.* Zecken. Reitzen.

§ einen Hund zerren/ irritare, aizzare, far' arrabbiare ò ringhire un cane.

das Maul zerren/ ſtiracchiare, ſtravolgere, ſtorcere, diſtorcere la bocca (il moſtaccio, ceffo) fare smorfie, sgrignare, far ceffo, far viſacci, grimaccie. Gall. grimaces.

ſich lang zerren/ ſtorcere cioè ripugnare lungo tempo, far renitenza &c.

einen vor den Richter zerren/ ſtrappare, ſtrascinare uno dinanzi al giudice. *V.* Reiſſen. Ziehen. Schleppen ꝛc.

einen zur Richtſtatt zerren/ trarre, ſtrascinare, ſtrappare &c. uno al ſupplicio (luogo del ſupplicio.)

Ge-zerret/ **ge-zerrt**/ it. ge-zergt/ Irritato, Stuzzicato, Strappazzato, Strappato &c.

Un-gezerrt ꝛc.

§ einen ungezerrt laſſen/ laſciare ſtare uno ſenza ſtuzzicarlo, irritarlo &c.

Ge-zerre/ **Gezerge**/ n. Stuzzicamento, Strapazzo, Strapazzamento.

Zerricht/ **zerriſch**/ Adj. Stuzzicoſo &c. Ciò che ſi può ſtrappare ò ſtrapazzare sù e giù. it. Storto, Diſtorto &c. *V.* Zerſch.

§ zerrichtes Maul/ bocca ſtorta, diſtorta, ſtravolta.

zerzerren/ ſtrappare ad una li cuſſia di teſta.

Heraus-o hervor-zerren / Strappare, Tirare fuori, Scovare, Stanare per forza.

§ einen aus ſeinem Schlupfwinckel hervorzerren / ſcovare uno à tutta forza dal ſuo latibolo ò coviglio.

Herein-o hinein-zerren/ Strappare dentro per forza.

Herum-zerren/ Strappare &c. in giro ò attorno, it. in quà ed in là.

§ einen elendig herumzerren/ ſtrappare, ſtraſcinare uno miſeramente per ogni contrada. V. Hin und her zerren ꝛc.

Herzu-zerren ꝛc. *V.* Anzerren ꝛc.

Hinauf-zerren/ Strappare &c. uno sù in alto.

§ einen Dieb zum Galgen hinauffzerren/ ſtrappare, ſtiracchiare &c. un ladro [impiccando] ſulle forche.

Hinaus-zerren/ Strappare, Straſcinare &c. fuora.

§ einen Miſſethäter hinauszerren zur Richtſtatt / ſtraſcinare, trarre un malfattore al luogo del ſupplicio.

Hin-und her-zerren/ auf- und abzerren/ Strappare, Strappazzare Stiracchiare in quà e in là, sù e giù &c. *V.* Herumzerren ꝛc.

ci ſtraſcinano talvolta qualche coſa di notte non ſò per dove.

die Katz hat das Fleiſch weit wicht wohin verzerrt / la gatta hà ſtrappato e ſtraſcinato la carne non ſò per dove.

Weg-ò hinweg-zerren/ mit-wegzerren/ Strappare, Straſcinare &c. via &c. *V.* Wegſchleppen.

§ die Türcken und Tartarn haben viel tauſend Menſchen in die ewige Dienſtbarkeit weggezerrt/ li turchi e tartari hanno ſtraſcinato molte migliaia di Criſtiani nell' eterna ſchiavitù. V. Schleppen.

Zer-zerren/ Sbranare, Sbrandellare, Dilacerare, Lacerare, Stracciare, Dilaniare &c. [ſtrappando.]

§ mit den Zähnen zerzerren/ sbranare, ſtracciare &c. con ò à belli denti. V. Zerreiſſen.

man zerzerrete das Fleiſch der Märtyrer mit eiſern Hacken/ ſi sbranava, lacerava, ſtracciava, dilaniava &c. la carne de' martiri con uncini e arpioni di ferro.

Zer-zerret / Sbranato, Stracciato, Scarnificato &c.

Zer-zerrung *ſ.* Sbranamento, Dilaceramento &c.

Zurück-zerren/ Strappare &c. indietro.

Zer-ſchleichen ꝛc. *V.* Schleichen ꝛc.
Zer-ſchleiffen ꝛc. *V.* Schleiffen ꝛc.
Zer-ſchleppen ꝛc. *V.* Schleppen ꝛc.
Zer-ſchmatzen ꝛc. *V.* Schmatzen ꝛc.
Zer-ſchmeiſſen ꝛc. *V.* Schmeiſſen ꝛc.
Zer-ſchmeltzen ꝛc. *V.* Schmeltzen ꝛc.
Zer-ſchmettern ꝛc. *V.* Schmettern ꝛc.
Zer-ſchmieren ꝛc. *V.* Schmieren ꝛc.
Zer-ſchmutzen ꝛc. *V.* Schmutzen ꝛc.
Zer-ſchneiden ꝛc. *V.* Schneiden ꝛc.
Zer-ſchreyen ꝛc. *V.* Schreyen ꝛc.
Zer-ſchrunden ꝛc. *V.* Schrunden ꝛc.
Zer-ſchütteln ꝛc. *V.* Schütteln ꝛc.
Zer-ſeufzen ꝛc. *V.* Seufzen ꝛc.
Zer-ſpeyen ꝛc. *V.* Speyen ꝛc.
Zer-ſplittern ꝛc. *V.* Splittern ꝛc.
Zer-ſprengen ꝛc. *V.* Sprengen ꝛc.
Zer-ſpringen ꝛc. *V.* Springen ꝛc.
Zer-ſtampfen ꝛc. *V.* Stampfen ꝛc.
Zer-ſtäubern / zer-ſtöbern ꝛc. *V.* Staub ꝛc.
Zer-ſtechen ꝛc. *V.* Stechen ꝛc.
Zer-ſteigen ꝛc. *V.* Steigen, ꝛc.
Zer-ſtieben ꝛc. *V.* Stieben ꝛc.
Zer-ſtören ꝛc. *V.* Stören ꝛc.
Zer-ſtoſſen ꝛc. *V.* Stoſſen ꝛc.
Zer-ſtreichen ꝛc. *V.* Streichen ꝛc.

Zer-ſtreuen ꝛc. *V.* Streuen ꝛc.
Zer-ſtriegeln ꝛc. *V.* Striegeln ꝛc.
Zer-ſtücken ꝛc. *V.* Stücken ꝛc.
Zer-ſtudiren ꝛc. *V.* Studiren ꝛc.
Zer-ſtümmeln ꝛc. *V.* Stumpf ꝛc.
Zer-ſtümpeln ꝛc. *V.* Stumpf ꝛc.
Zer-ſuchen ꝛc. *V.* Suchen ꝛc.
Zer-ſudeln ꝛc. *V.* Sieden ꝛc.
Zer-theilen ꝛc. *V.* Theil ꝛc.
Zer-toben ꝛc. *V.* Toben ꝛc.
Zer-trauren ꝛc. *V.* Trauren ꝛc.
Zer-treiben ꝛc. *V.* Treiben ꝛc.
Zer-trennen ꝛc. *V.* Trennen ꝛc.
Zer-tretten ꝛc. *V.* Tretten ꝛc.
Zer-troſſeln ꝛc. *V.* Troſſeln ꝛc.
Zer-trümmern ꝛc. *V.* Trumm ꝛc.
Zer-wachen ꝛc. *V.* Wachen ꝛc.
Zer-waſchen ꝛc. *V.* Waſchen ꝛc.
Zer-weinen ꝛc. *V.* Weinen ꝛc.
Zer-werffen ꝛc. *V.* Werffen ꝛc.
Zer-wetzen ꝛc. *V.* Wetzen ꝛc.
Zer-wircken ꝛc. *V.* Wircken ꝛc.
Zer-wiſchen ꝛc. *V.* Wiſchen ꝛc.
Zer-wülen ꝛc. *V.* Wülen ꝛc.
Zer-zancken ꝛc. *V.* Zancken ꝛc.
Zer-zaſern ꝛc. *V.* Zaſer ꝛc.
Zer-zerren ꝛc. *V.* Zerren ꝛc.
Zer-ziehen ꝛc. *V.* Ziehen ꝛc.
Zer-zwagen ꝛc. *V.* Zwagen ꝛc.

Zet.

Zetter! Zeter! [Interj. di Diſperato nel eſtremo ſuo dolore per deplorare l' horrenda ſua ſorte] Guai ! Ahimene ! mà non hà luogo che come ſegue

§ Zetter ſchreyen ò ruffen / eſclamare, gridare horrendamente e da diſperato ò dannato. *V.* Wehe.

Mord und Zetter ſchreyen/ idem.

Zetter-ò Zeter-geſchrey/ n. Grido, Eſclamatione horribile da anima dannata ò ſimile.

Zettel/ Zedul/ m. [dal lat. Schedula] Cedola, Biglietto (Viglietto) Bollettino, Bullettino, Polizza, Police, it. Liſta &c. *V.* Brief. Schein. Zeichen ꝛc.

§ einem einen Zettel ſchreiben / geben/ ſcrivere, dare un biglietto, una polizza ad uno.

einen auf ſeinem Zettel haben/ haver'uno ſulla ſua liſta, ſu'l ſuo ruolo. *V.* Regiſter.

aus ſeinem Zettel herleſen/ leggere dal ſuo ruolo.

mit Zetteln zahlen / pagare con biglietti di aſſignatione.

Artzney-zettel/ Recept-zettel/ ricetta di medico.

Aſſignations - ò Verſchreibungs-zettel/ cedola d'aſſegnamento ò di aſſegnatione.

Beicht-zettel/ liſta di peccati da confeſſarſi, it. atteſtato di confeſſione.

Deuck-zettel/ memoriale, memoria.

Empfang-zettel/ cedola di ricevuta, un recepiſſe.

Fieber-zettel / bollettino ò amuleto magico contro la febbre.

Frey-zettel/ cedola di franchigia.

Fuhr-zettel/ polizza da vettura.

Geleit-zettel/ polizza da condotta.

Glück-ò Glückhafen-zettel/ bullettino da lotto.

Los-zettel/ bullettino da ſorte.

Paß-zettel/ pollice da paſſaporto.

Quartier-zettel/ (Ballet) biglietto da quartiere.

Schuld-zettel/ cedola, obligatione di debito.

Steuer-zettel/ cedola, quitanza di contributione, cenſo pagato.

Thor-zettel / bullettino per liberare la robba all'entrata in città.

Ungelt-zettel/ cedola di impoſta.

Wacht-zettel/ cedola, bullettino di guardia.

Wechſel-zettel/ cedola, biglietto di cambio.

Zahl-ò Quittung-zettel/ cedola, it. atteſtato, quitanza di pagamento.

Zauber-zettel/ bollettino magico.

Zoll-zettel/ cedola, quitanza di datio pagato.

Zettel-ſchreiber/ m. Scrivano de' biglietti ò bollettini.

Zettelein/ Zettelchen/ n. Cedoletta, Bigliettino, Polizzetta, Polizzino.

§ ein Zettelein ſtünde wol dabey / un bigliettino vici ſtarebbe bene per poterlo credere. *V.* Brieflein.

Zettel/ m. [forse da ziehen] Stame, Orloio, Orditura. *V.* Kette. Schärgarn.

§ Weber-zettel/ idem.

der Zettel iſt leinen/ und der Eintrag ſeiden/ lo ſtame è di lino e la trame di ſeta.

Zettelen/ Tramare [il Semplice non è tanto in uſo quanto il]

Verb. Compoſ.

An-zetteln/ auf-zetteln/ Ordire la tela.

§ das Garn anzetteln/ idem.

eine Erzehlung anzetteln/ ordire una narratione ò il filo d'un racconto.

ein Werck anzetteln/ ordire un'opera. *V.* Anfangen.

An-ge-zettelt/ Ordito &c.

An- ò Auf-zettelung / f. Ordimento &c.

Zetten/ it. Dimin. zettelen/ [voc. la più parte bavaresc.] Lasciar cadere, Seminare, Spargere, Perdere, Diſſipare [certe corpi minuti, aridi, ſodi] inauvedutamente e per negligenze. *V.* Fallen laſſen.

§ ihr zettet eure Aepfel ꝛc. voi andate perdendo le voſtre mele &c.

das Geld ꝛc. hier und dort zetten/ ſpargere quà e là per via li danari &c. *V.* Verzetten.

Brieflein/ Pasquillen zetten/ ſeminare, ſpargere bollettini, pasquinate &c.

Ge-zettet/ Lasciato cadere, Seminato, Sparſo.

Zettel-kraut/ n. Cauoli tagliati, minuti e ſparſi. *V.* Sauerkraut.

Verb. Compoſit.

Ver-zetten'/ ver-zetteln/ [l' iſteſſo ch'il Semplice] it. met. Diſſipare, Scialacquare, Gettare, Buttare, Perdere &c.

§ ſein Geld unnützlich verzetteln/ gettare, ſcialacquare i ſuoi danari.

ſeine Ehr ꝛc. verzetten/ laſciar cadere il ſuo honore &c.

Ver-zettet/ ver-zettelt/ Diſſipato &c.

§ das Mägdchen hat ihre Ehr / ihre Jungferſchafft verzettet / queſta donzella hà laſciato cascar trà via la ſua verginità.

Ver-zettung/ Ver-zettelung/ f. Diſſipamento &c.

Zeug.

Zeug/ m. Zeuge / plur. Materia, Robba da veſtire, it. Stromento, Utenſile, it. Machina, Ordegno, it. Faccenda, Maſſa. *V.* Stof.

§ es gehört viel Zeug darzu / vici vuole molta robba.

allerhand Zeug ò Gezeug/ ogni ſorte di robba, di ſtromenti utenſili, mobili, ſupellettile.

er bringt ſeltzam Zeug vor/ egli produce delle materie, coſe ſtrane e ſtravagant. *V.* Sachen. Weſen. Dinge.

Zeug zu einem Kleid/ zu einem Rock/ robba, drappo, materia, ſtoffa per un veſtito.

Wollen-Zeug/ robba di lana; rascia, ſargia.

Seiden-Zeug/ drappo, robba di ſeta. *V.* Sammet. Atlas. Taffet.

—zeug/ [maſſime in Compos. pospos. di ſoggetto] Paſta, Maſſa. *V.* Teig.

§ Butter-zeug/ paſta di butiro.
Lebkuchen-zeug / paſta da confortini da ſpecie.
Mandel-zeug/ paſta, maſſa di mandole.
Marcipan-zeug/ paſta, maſſa di marcepano.
Paſteten-zeug/ paſta da paſticci.
Pillen-zeug/ maſſa da pillola.
Racketen-/ Schwermer-/ Bomben-zeug/ maſſa da raggi ò da girandole, da bombe da fuoco artificiale.

Zeug/e —zeug/ [in Compos. pospos. di Soggetto] Stromenti, Arneſi, Arredi, Ordegni, Ingegni, Ferri, it. Robbe, Utenſili à varii uſi.

§ Merck-zeug/ idem.
Rüſt-zeug/ *V.* infra.
den Zeug verderben / guaſtare li ſtromenti, li ferri.
ſich Zeug ſchaffen/ procurarſi ſtromenti ò li ferri.
den nöhtigen Zeug haben/ havere gli ſtromenti ò li ferri ò arneſi proprii.
den Zeug ſchleiffen/ buſten/ reinigen/ aufheben/ arrotare, nettare, ſotbire, conſervare gli ſtromenti ò li ferri.
Acker-zeug/ Feld-zeug/ ferri da lavorar il campo.
Reinger-zeug/ arredi, corredi da guerra, it. eſerciti, ſoldateſche à cavallo.
Rüſt-zeug/ organo, ſtromento.
ein auſerwehlter Rüſtzeug / organo eletto da Dio, vaſo di elettione.
Schantz-zeug/ ſtromenti, zappe, badili à fortificare una piazza.
Schiff-ò Schiffer-zeug/ arneſi, armeggi, arredi da vascello.
Schmids-zeug/ ferri, ſtromenti da fabbro, da maniscalco.
Schreib-zeug/ calamaio, calamaro.
Schreiners-zeug/ ferri da falegname in ſottile.
Spiel-zeug/ coſa da bambocci, troccoli, trottoli, bamboccerie. Ved. Docken.
Studir-zeug/ robbe, arredi da ſtudiare.
Trag-zeug/ ingegni, uncini &c. da portare peſi gravi. V. Trag.
Vogler-zeug/ reti, panie, ragne à uccellare.
Vorder-[Pferd] zeug/ pettorale.
Zimmer-zeug/ ſtromenti, arredi, arneſi da falegname ò marangone in groſſo.

Zeug-hauſ/ n. Arſenale.
Zeug-knecht/ m. Aiutante dell'arſenale.
Zeug-meiſter/ m. Prefetto, Capitano, Sopraſtante dell'arſenale.
§ obriſt Feldzeugmeiſter/ generale dell'artiglieria.

Zeugen/ Generare, Procreare, Produrre, Partorire, Fare, Cauſare, Operare, Effettuare, Compire, Eſſequire, Eſſercitare, Adoperare, Impiegare, Metter in opera, Metter in uſo, Metter in atto, Metter in eſſecutione, Dar principio, Dar origine, Dar nascimento, Dar luogo, Dar occaſione, Dar materia, Dar ſoggetto, Dar cauſa, Dar motivo, Dar fomento, Dar alimento, Dar nutrimento, Dar ſuſtanza, Dar vita, Dar eſſere, Dar l'eſſere, Dar la vita, Dar la nascita, Dar alla luce, Dar in luce, Dar in publico, Dar in mano, Dar in preſtanza, Dar in preſtito, Dar in prima, Dar in prima fronte, Dar in prima vista, Dar in prima apparenza, Dar in prima giunta, Dar in prima ſcorſa, Dar in prima ſcorrenza, Dar in prima ſcorrimento, Dar in prima ſcorrimento d'occhio, Dar in prima ſcorrimento d'occhio, Dar in prima ſcorrimento d'occhio

Zeugen/ [da ziehen] Teſtare, Teſtificare, Teſtimoniare, Dare, Fare (rendere) teſtimonio (teſtimonianza, fede, atteſtatione.) *V.* Zeugſchafft.

§ einem zeugen/ far, render teſtimonio &c. ad uno ò in favore di uno.

ein Weib kan nicht zeugen/ una donna non può far ò eſſer teſtimonio.

ich will euch zeugen / io vi renderò, farò teſtimonio. V. Zeuge.

wider einen zeugen/ dare, teſtimoniare, teſtare &c. contro di uno.

für einen zeugen/ teſtimoniare &c. in favore di uno.

falſch zeugen/ rendere, dare falſo teſtimonio.

mit gutem Gewiſſen zeugen / render teſtimonio con ò in buona coscienza.

Ge-zeuget/ Teſtato, Teſtificato, Teſtimoniato, Dato teſtimonio.

Zeug-ſchrift/ f. Scrittura teſtimoniale, Teſtimonianza in iscrittis.

Zeuger/ m. Teſtatore, Teſte.

Zeugſchafft/ **Zeugung**/ f. Teſtimonianza.

Zeuge/ contr. Zeug/ **Zeugen**/ plur. Teſtimonio, it. Pruova.

§ ein Zeuge ſeyn/ eſſer teſtimonio.

ich/ du/ er/ ſie ꝛc. iſt Zeuge / wir ꝛc. ſeynd Zeuge ò Zeugen/ io, tu, egli, ella è teſtimonio; noi &c. ſiamo teſtimonio ò teſtimonii.

einen Zeugen haben/ havere un teſtimonio.

keinen Zeugen haben / non haver teſtimonio.

habt ihr einen Zeugen? havete uno che ſia teſtimonio?

einen Zeugen bringen/ führen / aufbringen/ herbeybringen / herbringen/ aufführen/ ſtellen/ darſtellen/ ſich auf Zeugen beruffen/ addurre, produrre, allegare un teſtimonio.

jemand zum Zeugen bitten/ anſprechen/ ruffen/ anruffen/ rogare, pregare, richiedere, chiamare uno per ò in teſtimonio.

eine That ꝛc. mit Zeugen beweiſen/ darthun/ bewähren / bekräftigen/ provare, confermare, dimoſtrare un fatto con teſtimonii.

ein Teſtament mit ſieben Zeugen befeſtigen/ confermare, ſtabilire, ratificare un teſtamento con ſette teſtimonii. V. Beſtebenen.

in zweyer oder dreyer Zeugen Munde beſtehet die Warheit/ nella bocca di due ò trè [buoni] teſtimonii ſtà ſaldo ogni verbo.

das Gewiſſen iſt über tauſend Zeugen/ la coscienza è più che mille teſtimonii.

mit (vor) Notario und Zeugen / in preſenza di Notario e di teſtimonii.

einen Zeugen annehmen/ ihm glauben/ accettare, approvare un teſtimonio, eredergli.

einen Zeugen verwerffen / ihm nicht glauben/ rigettare, ributtare, ripudiare un teſtimonio.

ein beglaubter / glaubwürdiger/ unverdächtiger/ redlicher/ vortrefflicher Zeuge/ teſtimonio fede-degno, accreditato, incorrotto, inſoſpetto, leale e d' ogni eccettione maggiore.

ein unbeglaubter/ partheyiſcher/ verdächtiger/ beſtochener/ angerichteter ꝛc. Zeuge/ teſtimonio screditato, ſospetto, partiale, corrotto, ſubornato &c.

falſche Zeugen einſchieben / beſchwatzen/ beſtellen/ auftretten laſſen/ ſubornare falſi teſtimonii.

die Zeugen abhören/ verhören/ gegeneinander halten/ udire, ascoltare, ſentire, eſaminare, confrontare li teſtimonii.

ein wanckender/ unbeſtändiger Zeuge/ teſtimonio vacillante, titubante.

jemand zum Zeugen nehmen/ pigliare, prender' uno per ò in teſtimonio.

es ſeynd ſtarcke Zeugen da wider ihn/ vi ſono forti teſtimonii, indicii, pruove contro di lui.

GOtt und Menſchen zum Zeugen nehmen/ anruffen/ invocare, chiamare Iddio e gli huomini in teſtimonio.

GOTT / der Himmel iſt (ſey) mein Zeuge/ daß ꝛc. Dio, il Cielo mi ſia teſtimonio, che &c.

dieſer Herr da kan Zeuge ſeyn/ daß ꝛc. queſto ſignore qui preſente può eſſer teſtimonio che &c.

ich will die gantze Nachbarſchafft zu Zeugen nehmen/ pigliarò &c. per teſtimonio tutta la vicinanza (tutto 'l vicinato.)

den Umſtand zu Zeugen anruffen/ invocare per teſtimonio li circonſtanti (preſenti.)

du ſolt mein Zeuge ſeyn/ tu mi ſarai, ſarai teſtimonio.

die Zeugen beſchweren / adgiurare, ſcongiurare ò far giurare i teſtimonii, prenderne il giuramento.

ein geſchworner / beeidigter Zeuge/ teſtimonio giurato.

ein unbeſchworner / unbeeidigter Zeuge/ teſtimonio non giurato.

Augen-zeuge/ ſichtbarer Zeuge/ teſtimonio oculato.

Blut-zeuge/ teſtimonio col ſangue, cioè martire.

Contract-zeuge/ teſtimonio di qualche contratto ò ſtipulatione.

Ehe-ò Verlöbnis-zeuge / teſtimonio aſſiſtente de gli ſponſali. V. Beyſtand.

Frevel-ò ungebetener Zeuge/ teſtimonio non rogato.

Haupt-zeuge / teſtimonio claſſico, capitale, principale.

Hauß-zeuge/ teſtimonio domeſtico ò familiare.

Mit-ò Neben-zeuge/ con-teſtimonio.

Ohren-ò Hör-zeuge/ teſtimonio aurito ò di udita.

Tauf-zeuge/ teſte, ſponſore del battesimo.

Teſtament-zeuge / teſtimonio teſtamentario.

Warheit-zeuge/ teſtimonio della verità, it. veridico ò veritiere.

Zeugen-eid / m. Giuramento che fanno i teſtimonii.

Zeugen-verhör/ f. Eſame, Udita, Confronto de' teſtimonii.

Zeugnis/ n. Teſtimonianza, Teſtimonio, it. Atteſtazione, Atteſtato, Teſtificatione.

§ ein gut Zeugnis haben/ haver buon teſtimonio.

einem Zeugnis geben/ rendere, dare teſtimonio ad uno.

Zeugnis geben der Warheit/ rendere teſtimonio alla verità.

beglaubtes/ wahres Zeugnis/ teſtimonio accreditato fedele, veridico.

offenbares Zeugnis / teſtimonio publico.

ein beglaubtes Zeugnis von ſeiner Obrigkeit bringen/ aufweiſen/ portare, produrre un' atteſtatione, un teſtimonio, atteſtato, certificato, una fede da' ſuoi ſuperiori. V. Schein.

ſich auf eines ſein Zeugnis beruffen / richiamarſi, rapportarſi al teſtimonio di uno.

das Zeugnis ſeines guten Gewiſſens haben/ haver' il teſtimonio della buona ſua coscienza.

mit Zeugniſſen beweiſen/ provare, dimoſtrare con teſtimonii.

falſches Zeugnis geben/ dare, rendere, portare falſo teſtimonio.

Zeugnis-briefe/ lettere teſtimoniali; fede.

Verb. Compoſit.

Be-zeugen/ Atteſtare, Teſtificare, Conteſtare, Teſtimoniare, Far, render, dar fede &c. it. Dimoſtrare. it. Proteſtare, Far proteſta &c.

§ wie die Schrifft bezeuget/ come atteſta &c. la ſcrittura.

ſeine Freude/ ſein Hertzeleid/ Misfallen ꝛc. bezeugen / atteſtare, teſtificare, conteſtare, teſtimoniare &c. la ſua gioia (il ſuo giubilo) il ſuo cordoglio (dolore, dispiacere &c.)

einem ſeine Liebe ꝛc. bezeugen/ atteſtare,

Über-zeugen/it. über-führen/Convincere. *V.* Überweisen.

§ jemand eines Lasters überzeugen/convincere uno di qualche crime.

mit Zeugen überzeugen / convincere con testimonii.

jemand mit starcken Beweisthümern überzeugen / convincere uno con vive ragioni; confonderlo, far'uno restar confuso,(mutolo) farlo restare uno stivale. V. Eintreiben.

Über-zeugend/Convincente &c.

§ ein überzeugendes Argument/ argomento convincente, calzante, stringente, irrefragabile.

Über-zeuget / über-zeugt / Convinto &c.

§ der Beklagte ist überzeuget worden/ il reo è stato convinto.

ein bekannter und überzeugter Beklagter/ reo convinto e confesso.

Un-über-zeuget/ Inconvinto &c.

§ jemand unüberzeuget verdammen/ condannare uno inconvinto.

Über-zeuglich / Adj. Convincibile.

Un-über-zeuglich/ Inconvincibile.

Über-zeugung/f. Convintione, Convincimento, Convittione.

Zick/Zicklein *n.* *V.* Ziege *n.*

Zieb.

Ziebeben/Zibeben/[voc. stran.] Zibbibo, Cibbibo, Uva passa.

Zieche/Ziechlein/n. Foderetta, Foderina.

Zief.

Ziefer/ Zifer/ f. Ziefern/plur. [da ziehen ò da zehlen] Cifra, Cifra.

§ mit Ziefern rechnen ò ziefern/ contare con cifre.

mit Ziefern schreiben / in Ziefern schreiben/scrivere in cifra. V. Verborgen.

die Ziefern verstehen/ intendere le cifre.

verborgene/ geheime Ziefern/ cifre arcane; caratteri

die verborgene Ziefern auflösen/ erklären ò entziefern/ discifrare, spiegare le cifre.

Un-ziefer / Un-geziefer / n. [quasi senza cifra e senza numero] Insetto,Insetti,it. Serpenti, it. met. Feminaria.

§ fliegendes Ungeziefer/ insetti volanti.

kriechendes Ungeziefer/insetti rettili; vermini. V. Gewürm.

sie ist ein rechtes Ungeziefer/ ella è un'una vipera,un serpente.

Ziefer-brüche / Rotture di cifre, Numeri rotti.

Ziefer-schrift / f. Scrittura in cifra.

Ziefer-zahl/f. Numero in cifra.

Ziegen-Käse/ f. Formaggio di capra ò caprino.

Ziegen-klee/n. Capri-foglio.

Ziegen-lorbeer/ n. Sercolini di capra ò caprini.

Ziegen-milch/ f. Latte di capra ò caprino.

Ziegen-stall/ m. Caprile.

Zieglein/ Zicklein/n. Capretto.

Ziegel/ m. [da ziehen ò da decken] Tegola, Embrice, (Imbrice,) it. Mattone.

§ Ziegel streichen ò machen/ fehen/ (ziegelen) fare, spianare, formar e tegole, mattoni.

Ziegel brennen / cocere, brucciare mattoni.

ein Brandziegel / una cotta, una bruciata di tegole ò mattoni.

mit Ziegeln decken/ coprire di tegole, integolare, embricare.

Breit-/Flach-ò Platt-ziegel/ tegola piana.

Dach-ziegel/ tegola,embrice,coppa.

Falz-ziegel/ tegola hamata ò à ritegno.

Fersch-ziegel/ tegola schietta.

Hol-ziegel/ Pfannen-ziegel/ coppa, doccia,embrice.

Kehl-ziegel/ tegola orlata ò à orlo.

Maur-ziegel / mattone, quadrello: V. Maur.

mit Ziegeln mauren/pflaſtern ꝛc. murare, laſtricare &c. di mattoni; mattonare, immattonare, ammattonare, inquadrellare.

eine Reyhe Ziegeln auf einem Dach/ ordine, filara (gall. rangée) di tegole.

Preiß-ò Ort-ziegel/tegola cantonale.

Ziegel-brenner ò **ziegler**/m. Fornacciaio, Tegolaio, Mattonaio, Quadrellaio. *V.* Ziegelſtreicher ꝛc.

Ziegel-dach / n. Tetto à coppe ò tegole ò coperto di &c. Integolatura.

Ziegel-decker/m. Copri-tetto [à tegole.]

Ziegel-erde / f. **Ziegel-leimen** / m. Argilla, Terra da cocer mattoni.

Ziegel-farb/ Adj. Di color di mattone ò mattonato.

§ ziegelfarbe Birn ò Ziegelbirn/ pera mattonata.

Ziegel-hütte ꝛc. *V.* Ziegel-ofen ꝛc.

Ziegel-latte f. Latta à tetto.

Ziegel-mauer/**Ziegel-wand**/f. Muro, Parete di mattoni ò quadrelli &c.

Ziegel-mehl/ n. Farina di tegole ò mattoni peſti.

Ziegel-ofen/m. **Ziegel-hütte**/f. Fornaccia, Fornace da cocere tegole; Tegoia, Mattonaia, Mattoniera, it. Fornace tegolaia.

Ziegel-ſchrot/m. Rottami di tegole e mattoni, Chiappie.

Ziegel-ſtein/ m. Mattone, Quadrello *V.* Mauerſtein.

Ziegel-ſtein-öl / n. Oglio di quadrelli.

Ziegel-ſtreicher / m. Mattonaio, Quadrellaio, cioè chi li forma.

Ziegel-wand/ f. Parete mattonata di quadrelli &c. *V.* Ziegelmaur.

Zieh.

Ziehen/ [Verb. irregol. Inflex. *V.* Gramm. pag. 250.] Tirare, Trarre &c. Lat. Trahere.

§ Luft/ Odem ziehen/ tirare, attirare aria, fiato. V. Holen.

den Brunnen ziehen/trarre il pozzo, cioè attignere l'acqua.

die Glocke ziehen / trarre cioè ſonare la campana.

an einem Seil ziehen/ trarre, tirare la corda.

Riemen/am Riemen ò Riemlein ziehen/ tirare la ò alla cordella [della borſa] met. dovere ſpendere, metter mano alla borſa.

wann es ans Riemen-ziehen gehet/ quando ſi tratta dello ſpendere.

Drat ziehen/ tirare filo di ferro.

ein Schiff ziehen / tirare una nave ò l'alzana.

ein Schiff ans Land ziehen / tirar' ò una barca in terra ò ſul lido.

den Wagen/ Karch ziehen/ tirar' il carro, la carretta.

das Pferd taugt zum ziehen / und zum reiten/ queſto cavallo è da tiro e da ſella.

Liechter ò Kertzen ziehen/ tirare ò far candele.

eine Zeil ò Liui ziehen/tirare una linea (riga.)

einen groſſen Verſal-buchſtaben ziehen/ tirare una lettera capitale.

am Ruder ziehen/ tirare al (il) remo; remare. V. Rudern.

an der Preſſe ziehen / tirare al (il) torchio.

am Joch ziehen/ tirare al (il) giogo.

das Netz (Fiſchnetz) ziehen / tirare la rete.

einen ins Netz ziehen/ tirare, trarre uno nella rete.

einen bey den Haaren / bey den Ohren/bey der Naſe ꝛc. ziehen/tirare, trarre, ſtrappare uno per i capegli, per l'orecchie, per il naſo &c.

ſich ſelbſt bey der Naſe ziehen / tirare ſe ſteſſo per il naſo.

über die Erde ziehen/ tirare, trarre, ſtrascinare per terra. V. Schleppen.

den Kopf aus der Schlinge ziehen/ tirare, trarre la teſta dal capeſtro (laccio) scapeſtrarſi.

Saiten auf eine Geige/ Laute ꝛc. ziehen/ incordare un violino, un liuto &c. V. Beziehen.

etwas in die Höhe ziehen/ tirar una coſa in alto.

Wein aus einem Faß ziehen / tirare, cavare vino da una botte. V. Zapfen ꝛc.

einem [Haſen ꝛc.] die Haut über die Ohren ziehen/ tirar la pelle sù per le orecchie alla lepre, cioè ſcorticarla.

den Degen/das Meſſer ꝛc. ziehen / tirare cioè sfoderare, sguainare la ſpada, il coltello &c. V. Zucken.

es zeucht mich der Krampf/ il granchio mi prende, tira.

den Saft/die Kraft/die Quint'eſſentz aus etwas ziehen / tirare, cavare, trarre il ſugo, la virtù, la quint'eſſenza da qualche coſa.

Nutzen aus etwas ziehen/ cavare, ricavare, trarre, ritrarre utile, frutto da qualche coſa.

Blattern ziehen/ tirare, alzare bolle e vesciche.

ſich etwas zu Gemüt /zu Hertzen ziehen/ tirarſi, attirarſi qualche coſa à cuore.

ſich ein Unheil / eines Zorn/Ungnade über den Hals ziehen / tirarſi, attirarſi una disgratia, la colera, la disgratia, l'indignatione di uno addoſſo.

einen durch die Hechel ziehen/ tirare uno per lo ſpinazzo, cioè ſatirizarlo.

einen Nagel aus der Wand ziehen/ tirare, trarre, cavare un chiodo al muro.

alles aufs ärgſte ziehen / tirare, cioè interpretare una coſa al peggio.

Geld ziehen/ tirare danari.

einen Wechſel ꝛc. ziehen/ tirare una lettera di cambio &c.

einen Wechſel auf einen ziehen (traſſiren/) tirare un cambio ſopra di uno; farne tratta.

eine Bilantz ziehen/ tirare, didurre un bilanzo.

einen vor Gericht ò vor den Richter ziehen/ tirare, ſtrappare, ſtrascinare uno in giudicio ò dinanzi al giudice.

einen ins Gefängnis ziehen / tirare, ſtrascinare uno in prigione. V. Zerren. Schleppen ꝛc.

einen zur Straf ziehen/ tirar' uno al caſtigo; caſtigarlo.

viel Unweſens ꝛc. nach ſich ziehen/ tirare &c. dopo di ſe ſtrani inconvenienti, ſtrane conſequenze.

einen über etwas zu raht ziehen/tirar' uno al conſiglio, cioè conſigliarſi, acconſigliarſi con uno.

etwas in Bedacht ò Bedencken ziehen/ tirar qualche coſa in rifleſſo, cioè rifletterci, farvi rifleſſo.

die Stimme im Singen ziehen/tirare, ſtrascinare la voce nel canto, cioè gorgheggiare, trillare.

wol ziehen/ tirare bene. V. Sauffen.

[an ſich] ziehen: die Sonne zeucht Waſſer/ tirare, attirare: il ſole fà, attira acqua.

das Schiff zeucht Waſſer/ la nave fà acqua cioè hà rime.

an ſich ziehen/ attirare, attrarre.

der Magnet zeucht das Eiſen an ſich/ la calamita attira il ferro.

zeuch mich/o JEſu/mein Bräutigam nach dir/ſo werde ich lauffen! tirami, o Gieſù Spoſo mio! dietro à te, ed io correrò!

niemand komt zu mir / der Vatter ziehe ihn dann/ niſſuno viene à me, s'il Padre non lo tira.

die Kleider ziehen den Geruch an ſich ò der Geruch zeucht ſich in die Kleider/ li panni ne attirano l'odore.

eine Farbe / ſo ſich auf grün ꝛc. zege/ un colore che tirava (tirante) al verde &c. (verdeggiante.)

einem ein Hälmlein durch dē Schnabel ziehen/tirar la paglia per il becco ad uno, met. uccellarlo &c. à ſuo modo.

jemand auf ſeine Meinung ziehen/ trarre, tirare, travolger uno alla ſua opinione.

andare, passare in Francia, in Italia &c.

auf die Wacht ziehen / montare, andare à far la guardia.

aus einem Hause in ein anders ziehen/ trasportarsi da una casa in un' altra.

bey einem ziehen/ wohnen/ andar'a stare (stantiare) in casa con uno.

durch ein Land ziehen/ passare, viaggiare per peragrare, scorrere un paese.

von einem ziehen/ andarsene, partirsene da uno con cui stava prima.

vor den Feind ziehen/ [andar'ad] affrontare il nemico.

aus einem Lande ziehen/ sortire, uscire, moversi da un paese.

sich ziehen/ [term. milit.] die Völcker ziehen sich nach dem Rhein/ tirare, marciare di posto in posto: le truppe marciano, tirano verso il Reno.

von dannen zogen wir nach N. di là tirammo verso N.

einen ziehen lassen: laß mich ziehen/ lasciar uno andar'il suo camino ò a far qualche viaggio &c.: lasciami andare, viaggiare, lasciami tirare verso dove voglio.

Ziehen/ bavar. zügelen / Tirare, cioè Allevare, Educare, Nudrire, Nudricare, it, Far razza, progenie.

gioventù.

einen Knaben wol ziehen/ educare &c. bene un giovane; dargli buona educatione (piega.) V. Erziehen.

einen zum Studiren ziehen/ allevare uno à gli studii delle belle lettere.

sich gern ziehen lassen/ lasciarsi governare, ricevere, ammettere la disciplina, l'educatione.

sich nicht wollen ziehen lassen / ricalcitrare, scotere le redini, ributtare il governo, non ammettere la disciplina.

zeuch dir was/ so hast du was/ allevati (educati) qualche cosa e havrai qualche cosa.

Ge-zogen/ Tirato, Tratto &c. it. Allevato, Educato &c.

§ gezogen Gold/ gezogen Silber &c. oro, argento &c. tirato.

ein gezogen Rohr / gezogene Büchse/ schioppo tirato cioè rigato, cannellato, striato.

vom himmlischen Vatter zum Sohn gezogen/ tirato, tratto dal Padre celeste al Figliuolo.

die Völcker haben sich hinab an Rhein &c. gezogen/ le truppe si sono marciate vers'il Reno.

ich hab ihn (sie) groß gezogen / io gli ho allevato, educato grandi.

die Kinder müssen gezogen seyn/ li figliuoli hanno da essere disciplinati.

Zieh-pferd/Zieh-vieh/n. Cavallo da tiro, da carro &c.

Zieh-pflaster/n. Empiastro, Cerotto che attira. *V.* Zug-

Zieh-schiff/n. Nave, Barca tirata à monte à forza di cavalli.

Zieh-vieh/ Zug- ò Zucht-vieh/ Bestiame da razza. *V.* Zucht.

Zieh-werck/n. Ordegno, Ingegno, Macchina. *V.* Zug-

Ziehicht &c. *V.* Zügig &c.

Zieher/ m. Tiratore, Trattore.

§ Blut-zieher/ sanguisuga, sanfuga, miguatta ò mignattola.

Drat-zieher/ tiratore di fili, di ferro, acciaio &c. met. mendico ò pitocco ostiario.

Kugel-zieher/ tira-o cava-palla.

Licht-zieher/ tiratore di candele; candelaio.

Lumpen-zieher/ tira-ò cava-straccio.

Reif-zieher/ tira-cerchio, cane.

Stiefel-zieher ò anzieher/ tirante, stroppo da stivale.

Wein-zieher/ tira-ò cava-vino, canna da sbottare. V. Heber.

Ziehung/f. Tiramento, it. Educatione, Allevamento &c.

§ Ziehung der Kinder/ educatione &c. governo de'figliuoli. V. Zucht.

Zieherey/f. Tireria.

§ Drat-zieherey/ tireria cioè lavoriero, fabrica di fili di ferro &c.

Zucht ꝛc. *V.* Nach Ordnung.

Zug/ m. Tirata, Tiro, Tratta, Tratto &c.

§ einen Zug thun [mit dem Netze] far' una tirata, tratta di rete.

einen guten / reichen Zug [Fischzug] thun/ far'una tirata, tratta buona copiosa, abbondante di pesci.

einen guten Zug [Geldzug] thun im Spielen/ far'una buona tirata (tratta) di danari nel giuoco.

Zug um Zug handeln/ negoriare tratta à tratta cioè tirare, barattare, troccare robba per robba. *V.* Stechen. Tauschen ꝛc.

einen Zug thun mit der Feder/ far'un tiro (tratto) di penna, una pennata, it. chirigoro. *V.* seq.

schöne/künstliche Züge/ (Feder-Züge) tiri, tratti di penna, eleganti, belli, artisti, figli dell'arte.

Zug mit dem Pinsel/ tratto, tiro di pennello; pennellata.

Zug mit dem Schärmesser/ tratto, tiro di rasoio.

ein gerader ꝛc. Zug mit der Feder/ tiro, tratto dritto &c. colla penna.

Kreis- ò Zirckel-Zug / tiro circolare ò cerchio.

die untere Thür oben beym Zug [Schloß-Zug] aufmachen/ aprire ò alzare il saliscendo d'una porta, d'una casa con un tiro ò fia ingegno che regge fin'in camera di sopra.

das Holtz mit dem Zug aufziehen/ tirare sù le legna colla carrucola (girella, razzola.)

in Zügen (in letzten Zügen) liegen/ giacere sù gl'ultimi tiri, cioè in agonia, star moribondo, star'al punto, nell' articolo; trarre gli ultimi sospiri.

ein Zug Pferde/ una muta di cavalli.

ein Zug Ochsen/ un paio di buoi. *V.* Joch.

ein Zug Wein/ ein Zug Bier ꝛc. tiro, tirata, tratto, sorso, sorsata di vino, di birra &c. *V.* Schluck. Trunck ꝛc.

einen guten Zug thun/ far' un buon tiro &c. una buona trincata. *V.* Suff.

mit grossen / starcken Zügen saufen/ trincare, tracannare à gran tratti (sorsi, sorsoni) à gran sorsate.

in dreyen Zügen aussauffen/ vuotare in trè tratti (sorsoni.)

auf einen Zug/ in un sorso, tratto &c.

Zug/ Tiro, Tirata, Viaggio, Corsa, Scorsa, Espeditione.

§ einen Zug in ein Land thun / fare un tiro (gall. un tour) una tirata, un viaggio in un paese.

einen Zug/ Feldzug thun wider die Türcken ꝛc. far' una speditione, mossa militare contro i turchi.

er hat schon 3. oder 4. Feldzüge mit gethan/ egli hà fatto già trè ò quattro campagne.

Fehl-zug/ Mis-zug / tiro, tirata in fallo.

Feld-zug/ Heer-zug/ Kriegs-zug/ reisiger Zug (Zeug) esercito, armata che marcia ò in marcia. *V.* Zeug. Reiten.

Krahnen-zug/ argano, macchina altalena à grue ò grù. *V.* Krahn.

Römer-zug/ speditioni romane.

Schach-zug/ tiro nel giuoco di scacchi.

See-zug/ tiro cioè viaggio, espeditione, scorsa maritima.

Streif-zug/ Parthey-zug/ scorreria, scorsa, espeditione, fattione militare.

Türcken-zug/ Creutz-zug/ crociata, espeditione sacra contro li turchi.

Türcken-zug durch Arabien ꝛc. caravana.

Zug-garn/ Zug-netz/ n. Parete, Strasciera, Sagena.

Zug-haspel/ Zug-krahn/ m. Zug-rad/ n. Alcaleva, Sollieva à naspo; Argano, Grua.

Zug-ochs/ n. Bue da tiro (giogo, carro.)

Zug-pferd/ Zug-roß/ n. Cavallo da tiro, da carro, cavall' alzaniere.

Zug-rolle/ Zug-scheibe/ Zugwirbel/ f. Carrucola, Ruzzola, Girella, Arganetto.

Zug-schiff/ n. Nave tirata a monte coll'alzana à sorza di cavalli.

Zug-seil/ n. Corda da tirare, Gomena, Alzana.

Zug-werck/ n. Macchina, Ordegno, Ingegno à tirare, it. Argano. *V.* Zug-haspel.

Züglein/ n. Tiratella, Trattarella, it. Sorsetto, Sorsettino, Ciantello, Ciantellino.

§ mit kleinen Züglein trincken / bere à sorsetti, à ciantellini. *V.* Nüpflein.

Zügig/ Adj. Pieghevole, Rendevole, Dolce, Arrendevole. *V.* Geschmeidig.

§ zügig Leder/ corame dolce.

zügig Brod/ pane molliccio.

zügig machen/ pieghevolare, rendevolare, arrendevolare, ammollire, addolcire.

zügig werden/ pieghevolarsi, arrendevolarsi.

Zügigkeit/ f. Dolcezza, Arrendevolezza.

Verba Composita.

Ab-ziehen/ Snervarsi tirando, it. Trarre, Astrarre, Stirare, Soltrarre &c. it. Spogliare, Cavare.

§ sich abziehen: die Pferde ziehen sich gantz ab/ consumarsi, snervarsi tirando: questi cavalli si ammazzano à forza di tirare.

den Braten [vom Spieß] abziehen/ cavare, tirare l' arrosto dallo spiedo.

den Ring [vom Finger] abziehen/ cavarsi, trarsi l'annello di dito.

den Hut abziehen/ trarre, trarsi la beretta, cavare, cavarsi il cappello.

den Hut einem zu Ehren abziehen/ far ad uno l'honore del cappello, fargli una sberrettata, fargli di berretta. *V.* Rücken.

gern haben / daß die Leute vor ihm abziehen / uccellare alle sberettate.

die Larve abziehen / cavarsi, levarsi, deporre la maschera.

einem die Larve abziehen / cavare la maschera ad uno.

einen abziehen: einem die Kleider abziehē/ nackend abziehen/ spogliare uno; trargli, cavargli i panni; spogliarlo nudo, denudarlo, inudarlo. *V.* Nacket.

einen bis aufs Hemd abziehen / spogliare uno nudo in camiscia.

sich abziehen/ spogliarsi, svestirsi, trarsi i panni.

ein Ort im Bad/ da man sich abzieht/ spogliatoio d'una stufa ò bagno.

die Schuhe abziehen/ trarsi, cavarsi le scarpe.

einen abziehen und stäupen lassen/ dar'una spogliazza ad uno.

einem [Thier] die Haut abziehen/ cavare, trarre, abbattere la pelle ad una bestia; scorticarla.

ein Kalb / einen Hasen ꝛc. abziehen/ scorticare un vitello, una lepre &c. *V.* Schinden ꝛc.

einen Truck / einen Bogen abziehen/ tirare un foglio di stampa per una pruova, tirare una pruova.

sich abziehen: der Truck / die Farb zieht sich ab/ lasciar la tinta: questa stampa lascia la tinta.

eine Kopey von einem Original abziehen/ cavare, ricavare, trarre, ritrarre, tirare una copia del suo originale.

ein Messer/ Schär-/ Feder-ꝛc. messer abziehen/ dar'il filo al coltello; affilarlo, arrotarlo &c.

eins vom andern abziehen/ trarre, sottrarre una cosa dall' altra.

den Wein von den Hefen abziehen/ tirare, trarre il vino dalle feccie; it. trascolarlo, trasvasarlo, trasbottarlo. *V.* Ablassen.

Brandwein abziehen/ distillare l'acqua vita à rettificatione; rettificarla. *V.* Brennen.

etwas von dem Preis abziehen / rabbattere.

la. Partirli, sloggiare.

§ von einer Belägerung ꝛc. vor einer Stadt/Vestung ꝛc. abziehen/ partirsi, levarsi da un'assedio, levare l'assedio da una città, piazza &c.

[mit der] Wacht abziehen/die Wacht abziehen lassen/ descendere, levare la guardia.

mit einer langen Nase abziehen/ andarsene con un palmo di naso.

mit Schaden / mit Verlust abziehen/ andarsene col peggio.

mit Schand und Spott von einem Ort abziehen ò abziehen müssen/ dover' andarsene con vergogna ò svergognato da qualche posta.

heimlich abziehen/ andarsene chiotto, andarsene, retrocedere, sloggiare senza tromba.

mit leeren Händen ab- ò darvonziehen/andarsene colle mani piene di mosche (di zanzale.)

Ab-ge-zogen / Tratto, Astratto, Sottratto, Detratto, it. Spogliato &c.

§ die Wacht ist abgezogen / la guardia è smontata.

er hat mir viel abgezogen/ egli mi hà rabbattuto troppo.

man hat ihms an seiner Besoldung abgezogen/ gli fù rabbattuto, detratto su l suo salario.

die Schuld abgezogen / verbleibt ꝛc. sottratto, dissalcato il debito, resta &c.

tere indosso ò addosso.

§ die Pferde wacker anziehen lassen/ far tirar bene i cavalli.

das Seil anziehen/ attirare, attrarre, astringere la corda. V. Ratteln.

die Stricke im Ballenbinden ꝛc. starck anziehen/ attirare, stringere le corde nel legare le balle. V. Ratteln ꝛc.

die Glocke/ das Netz/ die Garne/ die Segel ꝛc. anziehen/ tirare la campana, la rete, le reti, le vela &c.

die Sturmglocke anziehen / sonare à stormo.

der Krampf ziehet die Nerven an / il granso attrae, attira, attrattisce, arranca, stringe li nervi.

das Anziehen der Spannadern/ ritiramento de' nervi, spasimo, granso, ganso. V. Krampf.

anziehen = an sich ziehen : der Magnet ziehet das Eisen an sich/ attrarre, attirare : la calamita attira il ferro.

eines Kunden / Correspondenten / Schülers ꝛc. an sich ziehen/ attirare gli avventori, le corrispondenze, gli scolari &c. di altrui.

das Volck/ dem Vöcel an sich ziehen attirarsi il popolo, la plebbe.

das Pflaster ziehet die Feuchtigkeiten an / l' empiastro attira a se gli humori.

die Schönheit und Tugend eines Frauenzimmers ziehet die Herzen

einen Spruch über den andern anziehen / allegare passaggio sopra passaggio.

die Ursachen und Motiven eines Verfahrens anziehen/ addurre, allegare, assegnare le cagioni e li motivi d'un procedere.

Zeugen/Exempel anziehen/ allegare, addurre, portare testimonii, esempi.

etwas gar hoch anziehen/ esaggerare qualche cosa.

An-ziehend/ Attirante, Attrahente, Attractivo, it. Astringente, Costringente.

§ anziehende ò an sich ziehende Schönheit ꝛc. bellezza attirante &c. gall. beauté charmante ; apas, charmes.

anziehende Heilmittel/ rimedi astringenti, costringenti, stittichi. V. Stopfend.

An-ge-zogen/ Attirato, Attratto &c. it. Vestito.

§ von der Kälte/ von dem Krampfe angezogene Hände/ Nerven ꝛc. mani attratte, aliderate, intirizzate dal freddo, nervi attratti, arrancati dal granchio &c.

es hat wieder angezogen diese Nacht/ egli ha riattratto, cioè rigelato questa notte.

ein wieder angezogener Bauer / villano rivestito, cioè povero richisto.

er hat durch Monopolien ꝛc. alle Handlung an ſich gezogen/egli per monopolii e appalti hà attirato à ſe tutti li negotii.

ein angezogener Spruch/ paſſo, teſto citato,paſſaggio allegato, addotto.

dieſer Spruch wird vom H. Auguſtino angezogen/ queſto paſſaggio viene addotto da Sant'Agoſtino.

angezogen kommen: da kommen ſie angezogen/ venir'arrivando: eccoli venire (giungere.)

von ſeinen Begierden angezogen werden/ eſſer' attirato, attratto dalle ſue paſſioni.

Un-an-gezogen/ Senza attirare &c. it. Non veſtito &c.

§ unangezogen aus der Kammer kommen/uscire dalla camera ſenza eſſer veſtito.

An-zieher/ m. Attiratore, Attrattatore.

§ Schuh-anzieher / calzatoio, calzapiede.

Stiefel-anzieher / tirante di ſtivali.

An ziehung/ f. Attiramento, Attiratione, it. Allegatione &c.

§ Anziehung der Nerven / attrattione, contrattione de'nervi.

Anziehung eines Autoris/Anziehung der Schrifft ꝛc. allegatione, allegamento, citatione d' un autore, della ſcrittura &c.

Anziehung der Zeugen/ productione de'teſtimonii &c.

An-zug/ m. Marciata, Marcia, Movimento.

§ im Anzug begriffen ſeyn/eſſer'in marcia, moverſi, cominciare à marciare.

die Frantzoſen ſeynd im Anzug begriffen/ li franceſi ſono in marcia, in movimento ſi avanzano, ſi muovono.

An-zůglen/Verb. frequent. Attirare, met. Motteggiare, Biſticciare, Proverbiare.

§ einen anzůglen/motteggiare &c. uno, entrargli ſull'honore. V. Anzäpfen.

An-zůglich/anzůgig/ Adj. Attrattivo cioè Toccante l'honore.

§ anzůgliche ꝛc-Reden führen / anzůglich reden / fare diſcorſi toccanti l'honore, entrare ſull'honore, ſulla riputatione di uno.

An-zůglichkeit/ f. Ciò che può ledere l'honore ne'diſcorſi.

An-zůgler/ m. Motteggiatore. V. Sticheler.

Auf-ziehen / Tirare sù, in sù ò in alto, Montare, Alzare, Levare, it. Aprire tirando.

§ etwas [in die Höhe] aufziehen/idem.

die Brücke/ Fall-brücke aufziehen/ levare, alzar'il ponte.

die Sonne zeucht den Nebel auf/ il ſole alza, innalza la nebbia.

einen aufziehen auf die Folter/alzare uno al tormento, alla tortura, dargli la corda, ſtrappacorda. V. Foltern.

den Hanen an der Büchſe aufziehen/ tirar sù il cane dello ſchioppo. V. Uberziehen ꝛc.

die Schaubůne aufziehen/ alzare la ſcena del teatro.

die Ancker aufziehen/ levare le ancore.

die Uhr aufziehen/ wieder aufziehen/ montare, rimontare l' horologio ò la moſtra.

Saiten aufziehen/ montare corde.

gute/gelinde Saiten aufziehen/montare corde dolci, met. dar buone parole, cantar, filar dolce, rimetterſi.

er wird ſchon beſſere/ gelindere Saiten aufziehen/ egli canterà, filarà più dolce; aſpettate pure un lungo ò alla lunga.

[das Schloß / die Thür] aufziehen/ aprire il ſaliſcendo la porta con un tiro ò ingegno à ciò fabricato.

einem aufziehen [die Thür] aprire la porta ad uno [con quell'ingegno.]

eine Jungfer zum Tantz aufziehen/ tirar sù, cioè invitare una dama al ballo.

ein Kupferſtich/ eine Landkarte/ Tabell aufziehen/ tirar sù cioè collare un'intaglio, un carta geografica ſopra qualche tela. V. Aufpappen ꝛc.

ein Tuch zum Malen aufziehen / diſtendere una tela per un quadro.

die Strümpfe [glat] aufziehen/ tirar sù [attillatamente] le calzette.

Auf-ziehen/ Tirare, Stirare, Stiracchiare, Protrarre, Strascinare, Prolungare. V. Aufſchieben, Verzögern ꝛc.

§ einen lang mit etwas aufziehen/ tirare uno in lungo, cioè tardarlo in qualche coſa, farlo ſtare lungo tempo a bada, farlo languire. V. Aufhalten ꝛc.

die Zuhörer aufziehen/ſospendere gli [animi de gli] aſcoltanti.

einen Handel/ eine Rechtsſache/ ein Geſchäfft ꝛc. aufziehen/ von Tag zu Tag aufziehen/ prolungare, ſtirare &c. un negotio, una lite, un'affare; tirarlo, metterlo, mandarlo in lunga ò alla lunga; procraſtinarlo, differirlo di giorno in giorno (di di in di.)

Auf-ziehen/ Montare, Andare veſtito &c.

§ aufziehen [auf die Wacht] montare alla guardia.

mit der Garniſon / Compagnie aufziehen/ montare la guardia.

aufziehen auf die Schaubůne ꝛc. comparire in ſcena &c.

fein/hůpſch aufziehen/ andare, eſſere ben'all'ordine, ben' in arneſe.

ſtattlich/ köſtlich / trefflich aufziehen in Kleidern/ andare veſtito, veſtire pompoſamente, ſuperbamente, magnificamente; andare ſulle foggie; sfoggiare.

lumpicht/holunckiſch aufziehen/veſtire da birbante, da ſtraccioſo, da mascalzone.

wie zeucht er auf? come và veſtito?

Auf-ziehen/ Tirar' [uno] sù, cioè Motteggiare, Beſſeggiare, Proverbiare uno, Prenderſi burla, giuoco, baia del fatto di uno. V. Aeffen. Foppen. Spotten. Vexiren ꝛc.

§ einen aufziehen/ tirar sù uno cioè pescar' i ſuoi ſecreti.

einen ſpöttiſch aufziehen / idem.

Auf-ziehen/ Allevare, (Allievare,) Educare, Creare. V. Ziehen ꝛc.

§ Viehe ꝛc. aufziehen/ allevare nudrire beſtiami &c.

ein Kind aufziehen/ educare, allevare, creare un figliuolo. V. Erziehen ꝛc. Auferziehen ꝛc.

Auf-ge-zogen/ Tirato sù, Alzato, Montato &c.

§ die Soldaten ꝛc. ſeynd aufgezogen/li ſoldati &c. ſono montati alla guardia.

er hat mich lang aufgezogen/ egli mi hà fatto ſtar'à bada, mi hà fatto languire.

aufgezogen kommen/ venir'andando.

mit liederlichen Entſchuldigungen aufgezogen kommen/ venir'andando, venir'in campo con ſcuſe leggiere, magre, ſcipite.

mit aufgezogenem Hanen/ col cane tirato.

Un-auf-ge-zogen/ Non alzato &c.

Auf-zieh-brücke/ f. Ponte levatoio ò levaticcio.

Auf-zieh-geld/ n. **Auf-zieh-lohn**/ m. Allievatico, Baliatico, Mercede per l'educatione.

Auf-zůglich/ Adj. [term. di palazzo] Dilatorio &c.

§ aufzůgliche Ausnahme/eccettione dilatoria.

aufzůgliches Urtel / ſentenza interlocutoria.

Auf-zieher/ m. Tiratore, Alzatore.

Auf-ziehung/ f. Tiramento &c. in sù, it. Stiracchiamento in lungo, Prolungatione, Prolongamento, Procraſtinamento.

§ Aufziehung der Tractaten/ prolungatione &c. de'trattati. V. Aufſchub.

Auf-zug/ m. Altaleva, Leva, Ordegno, Macchina, Argano da levar peſi.

§ eine

Auf-erziehen ꝛc. V. Erziehen ꝛc.

Auf-ſeit-ziehen/ Tirare da parte, Trarre da banda.

Auf-und ab-ziehen/ Tirare sù e giù.

Aus-ziehen/ Tirare (Trarre) fuora, Estrarre, it. Cavare, Spogliare.

§ die beſte Krafft [aus einem Kraut ꝛc. durch diſtillirn] ausziehen/ cavare, tirare la quint'eſſenza.

eine Rechnung [aus dem Schuldbuch] ausziehen/ estrarre, cavare un conto dal libro.

einem die Stiefel ꝛc. ausziehen/ trarre (tirare, cavare) gli stivali &c. ad uno.

Haar ausziehen/ tirare, trarre, svegliare, strappare capegli; pelare.

ſich ausziehen/ spogliarſi, svestirſi.

ſich nackent ausziehen/ spogliarſi, metterſi nudo, nudarſi, denudarſi, scamisciarſi. V. Nackent. Bloß.

die Hoſen/ die Strümpfe/ die Schuhe ꝛc. ausziehen/ tirare (trarre) cavare (trarſi &c.) le calze, le calzette, le scarpe &c.

die Handſchuh ausziehen/ trarſi, cavarſi li guanti.

die Kleider/ den Rock ꝛc. ausziehen/ trarre, spogliare le vesti, la robba &c.

das Hemd ꝛc. ausziehen/ trarre, cavare &c. la camiscia, scamisciarſi.

den prieſterlichen Ornat wieder ausziehen/ spararſi.

ſich wieder ausziehen [die ehrbare ꝛc. Kleider] ſpogliarſi [delle honeste vesti &c.] e mettersi in habito da camera.

ſich allgemach zum Ausziehen ſchicken/ prepararſi, disporſi allo sloggio, sgombro di caſa.

aus einer Veſtung ausziehen/ sloggiare, sortire, uscire d'una fortezza.

mit Sack und Pack ausziehen/ sloggiare con tutto 'l bagaglio.

mit klingendem Spiel/ brennenden Lunten/ Kugel im Mund ausziehen/ sortire, uscire &c. dalla piazza tamburo battente, meccia accesa e palla in bocca.

Aus-ge-zogen/ Tirato, Tratto fuora &c. it. Svellito, Svogliato &c. it. Sloggiato.

§ er iſt auf der Straſſe ausgezogen worden/ egli è stato svaligiato per camino.

ſich ausgezogen haben/ esſersi spogliato, svestito, it. messo in robba di camera.

ausgezogen ſeyn/ essere, stare svestito, spogliato &c.

ausgezogen herumgehen/ studiren ꝛc. andare per caſa, studiare &c. svestito ò in robba di camera, in gonnella &c.

er iſt ausgezogen/ egli è sloggiato, egli s'è mutato di stanza.

die Frantzoſen ſeynd endlich aus N. ausgezogen/ li francesi sono alla fine disloggiati (sloggiati) da N.

Aus-züglein/ n. Estrattello, Conticello.

§ einem ein Auszüglein ò Auszug ſchicken/ mandar ad un conticello ad uno.

Aus-einander-ziehen/ Distirare, Distrarre l'uno dall' altro.

Be-ziehen/ Incordare, Guarnire, Andar à stare, it. Rapportare &c.

§ eine Laute/ Harpfe/ Geige ꝛc. beziehen/ incordare un liuto, una harpa, un violino &c.

ein Bett mit Vorhängen beziehen/ incortinare un letto, guarnirlo di cortine.

die Küſſen beziehen/ infederare i guanciali.

das Zimmer mit Teppichen beziehen/ intapezzare, innarazzare la stanza.

den Wald mit Netzen beziehen/ attelare un bosco. V. Beſpannen.

ein neues Hauß/ eine Wohnung ꝛc. beziehen/ andar ad occupare una stanza, à stare in una casa.

eine Veſtung beziehen/ marciare ad occupare una piazza.

ein öd- gelegenes Land beziehen/ andar ad habitare un paese stato deserto; piantarvi colonie.

ſich auf etwas beziehen/ rapportarſi, riferirſi, haver relatione, correlatione, rapporto.

ich beziehe mich auf mein voriges/ mi

mi rapporto, &c. alla mia antecedente.

der Sohn beziehet ſich auf den Vatter/ der Knecht auf den Herrn ꝛc. il figliuolo hà relatione al padre, il ſervitore al padrone, & vice verſa.

was ſich auf ein anders bezeucht ò beziehen kan/ beziehlich/ relativo, correlativo.

Be-zogen/ Incordato, Rapportato &c.

§ eine friſch bezogene Laute ꝛc. liuto &c. incordato di fresco.

ſein neues Hauß bezogen haben/ eſſer' andato à ſtare nella caſa ſua nuovamente fabricata ò affittata &c.

ſich auf etwas bezogen haben/ eſſerſi rapportato, referito à qualche coſa.

Un-be-zogen/ Non incordato &c.

§ eine unbezogene Laute ꝛc. liuto &c. ſenza corde.

das Hauß iſt noch unbezogen/ la caſa non è ancora habitata.

Be-zieh-wörtlein/n. Particola relativa.

Be-ziehung/f. Incordamento, Guarnimento, it. Relatione, Rapporto &c.

Daher-ziehen ꝛc. *V.* Einher-ziehen ꝛc.

Darvon-ziehen ꝛc. *V.* Weg-ziehen ꝛc.

Durch-ziehen/ Paſſare, Trapaſſare tirando.

§ den Faden durchziehen durchs Nadelöhr/ paſſare il filo per la cruna dell'ago; infilarlo. V. Faden.

einen Balcken oder Tram durchziehen/ paſſare, traverſare una trave.

die Truppen werdē hier durchziehen/ le truppe paſſeranno, marcieranno, prenderanno loro marcia per di quà.

fremde Völcker durchziehen laſſen/ laſciar paſſare truppe ſtraniere per i ſuoi ſtati; dargli, concedergli il paſſaggio ò il tranſito.

eines ſein Leben und Thaten durchziehen/ eines Wercke durchziehen/ (durch die Hechel ziehen/) einen heßlich durchziehen/ trapaſſare, ripaſſare, cioè trafiggere, biaſimare, ſindicare le opere, la vita altrui.

Durch-ziehen/ [pr. br.] Perviaggiare, Scorrere &c.

§ die gantze Welt/ viel Länder durchziehen/ peragrare, ſcorrere tutto il mondo, molti paeſi.

Durch-gezogen/ it. **durch-zogen/** Paſſato, Trapaſſato &c.

§ er hat ihn heßlich durchgezogen/ egli l'hà trapaſſato, ripaſſato bruttamente.

er hat viel Provintzen und Länder durchzogen/ egli hà ſcorſo, peragrato molte provincie.

Durch-ziehung/f. Paſſa- ò Trapaſſamento &c.

Durch-zug/m. Paſſaggio, Tranſito.

§ einer Armee den Durchzug verſtatten/ verweigern/ ſtrittig machen/ concedere, negare, disputare il tranſito ad un'eſercito.

Durchzug in einem Gebäu/ trave che traverſa ò traverſale d'una fabrica.

Durch-einander-ziehen/ Tirare &c. Marciare in confuſione e ſenza ordine.

Ein-ziehen/ Tirare, Trarre dentro, it. Contrahere, Contrarre, Ritirare, Ritrarre, Reſtringere, Riſtrignere.

§ die Segel einziehen/ raccogliere, ammainare le vela.

die Stiche im nähen einziehen / die Naht einziehen/ ritrarre i punti nel cucire.

die Hörner einziehen wie die Schnecken/ ritirare, tirare dentro le corna, come fanno le lumache.

einen Ubelthäter einziehen zur Haft und Gefängnis/ zur peinlichen Frage/ trarre dentro, cioè ſtraſcinare uno in prigione, al tormento &c.

einen einziehen laſſen / far' uno condurre, menare prigione, farlo carcerare, incarcerare, imprigionare. V. Haften, Setzen ꝛc.

Geld / Gewinn einziehen/ tirare danari, guadagni.

einen Wechſel/ eine Zahlung ꝛc. einziehen/ tirare, it. toccare un cambio, un pagamento.

etwas ſeine Güter einziehen/ ritirare cioè confiſcare, publicare i beni di uno.

eine Matery/ Tractat ꝛc. einziehen; in wenig Puncten einziehen/ contrarre, reſtringere una materia, un trattato in pochi punti.

die Rede einziehen/ contrahere, compendiare il diſcorſo.

ſeine Unkoſten/ ſeine Hof- oder Haußhaltung einziehen/ reſtringere, limitare, moderare, aſſottigliare le ſue ſpeſe, ridurre la (fare riduttione della) ſua corte ò economia (caſa.)

einem die Beſoldung ꝛc. einziehen/ reſtringere, ſcemare il ſalario ad uno. V. Schmälern ꝛc.

ſeine böſe Begierden ꝛc. einziehen/ ſich einziehen/ ritirare, reſtringere cioè reprimere, raffrenare le ſue paſſioni (voglie) riſtringerſi, mortificarſi.

*die Pfeiffen einziehen/ ritirare le pive cioè metterle in ſacco, ſtar zitto; non bravare nè trionfare più.

ſein Lachen/ ſein Schertzen ꝛc. einziehen/ ritirare &c. cioè ceſſare dal ſuo ridere e ſcherzare; laſciare le burle &c. ricomponerſi ſu'l ſerio.

ſich einziehen: das Tuch ziehet ſich ein/ rientrare, ritirarſi: il drappo rientra, ſi ritira.

Ein-ziehen/ Andare, Entrare à ſtare, à ſtanziare.

§ in ein Hauß einziehen/ andare, trasferirſi, trasportarſi à ſtare ò ad habitare in una caſa. V. Beziehen ꝛc.

wann werdet ihr einziehen? quando entrarete o andarete à ſtare in quella caſa?

in eine Stadt prächtig einziehen/ entrare pompoſamente in una città. V. Einzug.

ſiegprangend einziehen/ entrar trionfante; menare trionfo.

Ein-ge-zogen/ Ritirato, Riſtretto &c, Entrato &c.

§ man hat den Dieb geſtern eingezogen/ hieri fù menato, condotto, tratto un furbo in prigione, fù incarcerato, imprigionato.

man hat ſie mit dem Schwert gerichtet/ und ihre Güter ſeynd eingezogen worden/ furono decapitati, ed i loro beni confiſcati.

eingezogene Hof- ò Haußhaltung / corte, economia riſtretta, ridotta, aſſottigliata.

Ein-ge-zogen/ Adj. Ritirato, Continente, Raccolto, Ritenuto, Modeſto, Grave, Compoſto &c. *V.* Züchtig ꝛc.

§ ein eingezogener Menſch/ huomo modeſto, ritenuto, grave &c.

eine gar eingezogene Jungfrau/ una donzella modeſtiſſima, honeſtiſſima, ritiratiſſima.

ein eingezogenes Gemüt/ animo compoſto.

ein eingezogenes Leben führen / menar' una ritirata, compoſta, regolata.

ſich eingezogen halten/ eingezogen leben/ contenerſi, portarſi, vivere modeſtamente, ritiratamente &c. ne' termini di modeſtia.

ſich eingezogen ſtellen/ ſignere modeſtia, continenza; ſtare ſul continente (modeſto) ſulle continenze, far la modeſta &c. * fare la gatta di Maſino. V. Verwunten.

Un-ein-gezogen/ Incontinente, Immodeſto, Incompoſto &c.

Eingezogenheit/f. Ritiratezza, Continenza, Modeſtia, Compoſtezza, Regolatezza, Gravità.

§ mit groſſer Eingezogenheit / con gran modeſtia, gravità.

Ein-ziehung/f. Ritiramento, Riſtringimento, Riſtrittione &c.

§ Einziehung der Unkoſten / riſtringimento &c. delle ſpeſe.

mittel re-entziehen/ sottrarre l' acqua, li viveri ad una piazza. V. Abschneiden.

einem seine Hand/seine Hülff/seinen Beystand entziehen/ sottrarre la mano, il suo aiuto, soccorso, la sua assistenza ad uno.

sich der Gefahr entziehen/ sottrarsi al pericolo. V. Entgehen &c. Entweichen.

sich entziehen einem/ sottrarsi ad uno.

sich dem Manne / dem Weibe entziehen/ sottrarsi cioè negar' il debito matrimoniale al marito, alla moglie.

entziehet einander nicht/ non vi sottraete (non frodate) l' uno all'altro. 1. Cor. 5. 7.

sich heimlich der Gesellschaft entziehen/ sottrarsi, rubbarsi, scantonarsi, sbandirsi segretamente dalla compagnia. V. Wegstelen.

einem die Zahlung/den Lohn entziehen/ sottrarre ad uno il pagamento, il salario.

sich seiner Schuldigkeit und Gehorsam entziehen/ sottrarsi al suo dovere, dall'impegno, disimpegnarsi dall' ubbidienza.

die Gnade [GOttes] entziehen/ sottrarre la gratia.

Ent-zogen/ Sottratto &c.

§ das Almosen wird den reichen / müssigen und starcken Bettlern gegeben/und dadurch den armen Bettlern entzogen / le limosine vanno

bene un giovane; dargli buona educatione, buona creanza, buona piega, buoni costumi ò buona maniera di costumi. V. Sitten. Höflichkeit.

sein Kind in der Forcht des HErrn erziehen ò auferziehen / educare, allevare, it. ammaestrare il suo figliuolo nel timore del Signore.

einen auferziehen in den Künsten uñ Wissenschafften/ educare, disciplinare uno nell' arti e nelle scienze (lettere.)

Er-zogen/ auf-er-zogen / Allevato, Educato &c.

§ nunmehr erzogen seyn/ esser hormai educato.

du bist nun erzogen / tu sei hora educato cioè grande, adulto.

ich bin hier geboren und erzogen/ io sono quà nato e educato.

wol erzogen/ ben'educato.

einen wol erzogenen Sohn/ eine wol erzogene Tochter haben/ haver'un figliuolo ben'educato, una figliuola ben'educata, ben morigerata, disciplinata.

übel erzogene Kinder/ figliuoli mal' educati, mal morigerati.

Un-er-zogen/ Non allevato, Non educato.

§ die arme Frau hat noch fünf unerzogene Kinder zu Hause / la povera donna tiene ancora cinque figliuoli non educati in casa.

§ sage den Kindern Israel/daß sie fortziehen/dite a' figliuoli d'Israelle, che si avanzano.

und damit zogen sie wieder fort/ e con questo si rimisero per il loro camino. V. Wegziehen &c.

Fort-gezogen/ Tirato avanti &c.

Groß-ziehen &c. V. Ziehen &c.

Heim-ziehen / Tirare, Moversi, Andare, Portarsi verso casa (la patria.

§ nach Hause ziehen/ idem.

wann wird er wieder heimziehen? quando ritornerà verso casa?

Her-ziehen/ anhero ziehen, herbeyziehen/ Tirare, Andare, Venire verso di quà.

§ wann er herziehen wolte/könte er &c. s'egli volesse venire à stare quà, potrebbe &c.

einen Folgschluß aus einem Spruch herziehen/ tirare, inferire una consequenza da qualche propositione.

den Verstand eines Spruchs mit den Haaren herziehen ò herbeyziehen/attirare, stiracchiare il senso d' un passaggio co gli argani.

Herab-ò herunterziehen/ Tirare &c. giù. ingiù, ò all'ingiù.

Heran-ziehen / Tirare, Moversi in quà.

§ herangezogen kommen/ idem.

Herauf ziehen/Moverſi verſo quasſù ò in alto.

Heraus-ziehen/ Tirare, Trarre, Cavare fuori. *V.* Ausziehen.

§ den Degen herausziehen/cavare,tirare,sfoderare,sguainare la spada.

einen Zan/einen Pfeil ꝛc. herausziehen/ tirare,cavare,trarre un dente, una freccia &c.

eine Kugel/einen Faßboden herausziehen/ tirare una palla, un fondo di botte.

einen aus dem Koht herausziehen/ cavare,tirare, trarre uno dal fango. *V.* Hervorziehen.

wieder herausziehen / ricavare, ritrarre.

Heraus-gezogen/ Tirato,Tratto,Cavato &c. fuori.

§ er hat ihn gleichsam aus dem Dreck herausgezogen/ egli l hà tratto,cavato,per così dire, dal fango.

Herbey-ziehen ꝛc. *V.* Herzieben ꝛc.

Herein-ziehen/ Tirare, Trarre dentro.

Herüber-ziehen/ Tirare da questa banda.

Herum-zieben/umher-ziehen/ Tirare,it.Trattare,Maneggiare,it. Andare, Viaggiare , Moverſi attorno , it. Scorrere, Svagare, Scorlare, Scorleggiare &c. *V* Herumlauffen ꝛc. Herumrennen ꝛc.

§ etwas in Händen herumziehen/ trattare, maneggiare, moſcinare,rammoscinare, zazzolare qualche coſa nelle ò trà le mani.

ſich herumziehen laſſen: ſie läſt ſich herumziehen/wie einer will/ recarſi là: ella ſi reca come altri vuole.

einen herumziehen/ wie man will/ ſtrapazzare, ſtiracchiare &c. uno à ſuo modo.

Jemand bey der Naſen herumziehen wie einen Büffel / Ochſen oder Tantzbären/ menare uno pel naſo come un (à guiſa d'un)buffalo,d'un bue, d'un orſo che balla.

im Lande herumziehen/ ſcorrere,vagare,aggirarſi,raggirarſi,auvolgerſi, caminare, andare per il ò nel paeſe.

mit den Comedianten/ Zigeunern/ Bettlern ꝛc.herumziehen/ vagare, svagare, correr' attorno &c. con li comedianti,zingari, birbanti &c.

Hervor-ziehen/herfür-ziehen/Tirarare, Trarre, Cavare, Produrre fuora.

§ einen ò etwas aus einem Winckel hervorziehen / trarre,scovare uno da un cantone ; scantonarlo, scanneciarlo,produrlo.

ſich ſelbſt hervorziehen / produrre ſe ſteſſo.

ein jeder ſuchet ſich ſelbſt hervorzuziehen / ogniuno cerca di produrre ſe ſteſſo ; ogni cencio vuole entrare in bucato.

Hervor-gezogen/ Tirato,Tratto &c. fuora.

§ die alten Moden werden zuweilen wieder hervorgezogen / le foggie vecchie (antiche) ſi ritraggono (ſono ritratte, rimeſſe) talvolta.

aus dem Stand / unter der Banck/ aus den Lumpen ꝛc.hervorgezogen werden/ eſſere ritratto, ricavato fuori dalla polvere da di ſotto la panca,da gli ſtracci &c.

Herzu-ziehen ꝛc. *V.* Zuzieben ꝛc.

Hin-ziehen/dahin-ziehen/Andare, Portarſi verſo di là, Andarvici &c.

§ wo wollet ihr hinziehen ? per dove volete andare, trasportarvi, migrare ?

anderwärts hinziehen/ andarſene, it. trasportarſene,migrare altrove.

einen hinziehen laſſen/ lasciar' andare, viaggiare uno per dove vuol'andare.

ziehet hin in GOttes Namen/ andateci, portateci in nome di Dio!

er wird bald hinziehen ò dahinziehen/ egli ſi moverà ben toſto per quella volta, met. morirà. V.Mitziehen. Mithinziehen ꝛc.

wo man hinziehet/ findet man den Wirt zuHauſe/ dovunque l'huomo ſi vada,trova l'hoſte in caſa.

ziehet hin in alle Welt/ andatevene per tutto il mondo.

Hinab-ziehen/ hinunter-ziehen/ Andarſene, Descendere, Calare là giù.

§ hinabziehen in Holland/in Niderland ꝛc. calare, descendere in Ollanda, ne' paeſi baſſi.

das Kayſerliche Heer zoge (zoge ſich) hinab in Ungarn/ l'armata cesarea calò in Ungheria.

Hinauf-ziehen/ Tirare sù ò in alto, it. Montare,Salire, Descendere.

§ der Nebel ziehet ſich hinauf/la nebbia ſi tira in sù ò in alto.

hinaufziehen nach Straßburg/ins Elſas ꝛc. andare, portarſi sù ò ſalire verſo Argentina,in Alſatia &c.

Hinaus-ziehen/ Andare à ſtare ò à ſtanziare &c. fuori alla campagna &c.

§ aufs Land hinausziehen / ò hinauf aufs Land ziehen/ idem.

Hinaus-gezogen, Andato &c.fuori.

Hinein-ziehen / Andare à ſtare ò à ſtanziare dentro in città.

§ in die Stadt hineinziehen ò hinein in die Stadt ziehen/ idem.

Hinter-ziehen ꝛc. *V.* Zurückziehen.

Hinüber-ziehen/ Tirare per di là.

Hinunter-ziehen/Tirare, Trarre giù ò colà giù.

§ die groſſen Fiſche ziehen die ins Meer gefallene Leute mit ſich in Grund hinunter / li gran peſci tirano giù con eſſo ſeco gli huomini caduti nel mare. V.Hinabziehen.

Hin-und her-ziehen/ Tirare, Strappare, Strappazzare, Stiracchiare &c. per di quà e per di là.

Hin-um-/neben-um-/neben-hin-ziehen/ Tirare là dall'altro canto.

Los-ziehen/Sciogliere, Rilasciare tirando ò ſtrappando.

§ mit groben Worten wieder ò auf einen losziehen/ tirare addoſſo ò giù contro alcune con parole ingiuriose.

Mit-ziehen/Tirare &c.it.Andare, Viaggiare con altri ò in compagnia.

§ die gröſſern Himmels-Cörper ziehen die kleinere mit ſich/ li corpi celeſti maggiori rapiſcono ſeco li minori.

wollet ihr mitziehen ? volete andare, venire à viaggiare con noi altri?

ihr wollet von hier wegziehen/ ſaget mir/wo es beſſer iſt/ich will mitziehen ò mithinziehen/ voi volete andarvene di quà, ditemi dove ſà meglio vivere, ed io men' andarò con eſſo voi.

Mit-ab-ziehen/ mit-an-ziehen/ mit-auf-ziehen/ mit-aus-ziehen/ mit-einander-ziehen/mit-fort-ziehen/ mit-heim-ziehen/mit-hin-ziehen ꝛc. e ſimili Decompoſti non hanno bisogno di eſſere ſpiegate,giache l'habbiamo fatto alli Compoſti abziehen/anziehen ꝛc.

Nach-ziehen/ Tirare , Attirare, it. Viaggiare, Andare, Tenere, Movere, Marciare dietro ò in traccia.

§ der Pakaſche nachziehen/ tirar &c. dietro al bagaglio.

einem nachziehen/ tirare &c. dietro ò in traccia ad uno.

es ziehen ihm viel Leute nach/ molti gli tirano,muovono,tengono,vanno dietro ò in traccia.

nachziehen/nach ſich ziehen/ tirar dietro di ſe. *V.* Ziehen ꝛc.

das wird viel groſſes Ubels nachziehen/(nach ſich ziehen) queſto tirerà dietro di ſe mali moltiſſimi e graviſſimi.

die Ubele (das Unheil) ſo die böſe Geſellſchaften nach ſich ziehen(zeucht)

ſtil-

Mandeln ꝛc. mit Zucker überziehen/ coprire, candire, canditare mandole &c. di zucchero. V. Beſchlagen ꝛc.

einen Belt mit einem Zeug überziehen/ coprire una pelliccia di qualche altra robba.

mit einem Futteral überziehen / coprire di, cuſtodire con fodero; foderare, inſoderare.

ein Land mit Kriegs- ò Heers-macht überziehen/ innondare un paeſe di militie, cioè portarvi le armi, la guerra; invaderlo congroſſo eſercito.

ſich überziehen: der Himmel überzeucht ſich mit Wolcken/ coprirſi, ricoprirſi: il cielo ſi cuopre di nuole; egli ſi annugola, annuola, annubila, ſi turba &c.

Uber-zogen/Tirato sù, Coperto &c.

§ der Himmel hat ſich überzogen/il cielo s'è coperto &c.

überzogener Himmel/ cielo coperto, nugoloſo, torbido.

mit Silber/mit Seiden ꝛc. überzogen/ coperto, veſtito, guarnito di argento, di ſeta &c.

überzogene Mandeln/ mandole candite, canditate, inzuccherate. Ved. Zucker.

Uber-ziehung/f. Tiramento di ſopra, it. Coprimento &c.

§ Uberziehung eines Landes/ innondatione, invaſione d'un paeſe con militie ò eſerciti.

§ der Herr verziehe ein wenig/ V.S. attenda un poco; un pò di patienza.

lang verziehen müſſen / dover ſtare lungo tempo à bada, dover languire, ſtare languendo ò à bada lungo tempo.

ohne länger zu verziehen / ſenza badare più, ſenza abbadare &c. davantaggio, ſenza metter tempo in mezo.

warum verziehet man ſo lang ? perche ò à che ſi bada?

GOTT verzeucht oft lang mit ſeiner Straffe/aber darnach komt er deſto ſchärffer/ Dio tarda, bada talvolta e allonga il ſuo caſtigo, mà poi nè viene tanto più rigoroſo.

ſich lang verziehen : es verzeucht ſich zu lang/ ſtar, badar tardare un pezzo à venire : la coſa ſi prolonga, ritarda, indugia, diſtira, và troppo.

Ver-zogen/Stratirato, Stravolto &c. it. Abbadato, Tirato.

§ er hat ſich ein Glied verzogen/egli hà smoſſo &c. un membro.

es hat ſich bis in die Nacht verzogen/ ella ſi prolongò, ſtrascino &c. ella durò fin'alla notte.

er hat viel in der Welt verzogen/egli hà ſpeſo aſſai viaggiando per il mondo.

Ver-ziehung/f. Stratiramento, Stravolgimento, it. Bada &c. V. ſeq.

Ver-zug/ m. Indugio, Bada, Tardezza.

Un-verzüglichkeit / f. Speditezza, Prontezza, Diligenza.

Ver-zögern ꝛc. V. Zögern ꝛc.

Um-ziehen/ [pr. lung. e brev.] Andare, Viaggiare. Aggirarſi attorno. V. Herumziehen.

§ wo ziehest du um/du betrübte Seele ? dove ti aggiri ò alma dolente?

umziehen: einen lang umziehen/ aggirare, trattenere, ſospendere &c. uno longo tempo, tenerlo ſoſpeſo. V. Aufziehen.

die ganze Welt/das ganze Land umziehen/ girare, aggirare, circuire tutto il mondo, tutto il paeſe viaggiando. V. Herumziehen.

ein Bett mit Vorhängen umziehen / attorniare, cignere un letto di cortine; incortinarlo. V. Beziehen.

Um-gezogen/ um-zogen/ Aggirato, Aggirato &c.

§ er hat mich lang gnug umgezogen / egli mi aggirato, trattenuto, ſoſpeſo aſſai lungo tempo.

die Welt umzogen haben/haver'aggirato il mondo.

der Erdboden iſt mit dem Waſſer/das Waſſer mit der Luft/ und die Luft mit Feuer umzogen/ la terra è aggirata, attorniata, cinta di acqua, l'acqua di aria, e l'aria di fuoco.

Um-ziehung/f Um-zug/ m. Aggira-

mento, Aggiro. Raggiro, it. Giro, Circuito.

Umher-ziehen ꝛc. *V.* Herum-ziehen ꝛc.

Unten-ab-ziehen / unten-an-ziehen / unten-auf-ziehen / unten-aus-ziehen / unten durch-ziehen / unten-ein ziehen ꝛc. e simili Decompolti si formano dalli loro Compolti abziehen ꝛc. aggiungendovi l' Adverbio: per di ſotto.

Unter-ziehen / [pr. br. e lung.] Tirare per di ſotto, Paſſare, it. Intraprendere &c.

§ einen Balcken / Schwellen ꝛc. unterziehen / paſſare una trave, un ſoglio di porta &c.

ſich einer Sache unterziehen / intraprendere, imprendere una coſa. *V.* Unterwinden. Unternehmen. Unterfangen ꝛc.

ſich unterziehen: ſich eines ſeiner Botmäſſigkeit in allen gehorſamlich unterziehē / ſottometterſi, ſottoporſi: ſottometterſi all'imperio d'uno piegarvi le ſpalle con humi.

Unter-ge-zogen / unter-zogen / Intrapreſo, Sottomeſſo, Sottopoſto.

Unter-ziehung / f. Intraprendimento, Imprendimento, Impreſa, it. Sommiſſione.

Voll-ziehen / Eſeguire, Eſecutare, Effettuare. Mettere, Mandare ad effetto, ò in eſecutione, it. Conſummare. Dar fine, compimento. *V.* Vollbringen. Vollführen. Vollſtrecken.

§ ein Werck vollziehen / conſumare, compire l'impreſa, finire un' opera. *V.* Endigen.

eines ſeinen Befehl vollziehen / eſeguire, comp re gli ordini di uno.

die Ehe ò das Ehewerck vollziehen / conſummare il matrimonio.

Das Urtheil vollziehen / eſeguire, ultimare la ſentenza, farnel'eſecutione.

eines Teſtament ò letzten Willen vollziehen / eſeguire il teſtamento ò l'ultima volontà di uno.

das Vorhaben in der That vollziehen / eſeguire il propoſito, mandarlo ad effetto, metter mano a' fatti, venir' all' eſecutione, a' fatti, all' opera.

Voll zogen / Eleguito, Effettuato, Conſumato, Meſſo, Poſto in eſecutione &c.

§ das Urtheil iſt an ihm vollzogen worden / la ſentenza fù in lui eſeguita.

Un voll zogen / Ineſeguito, Ineffettuato, Inconſumato.

§ unvollzogen bleiben / reſtar' ineſeguito ò ſenza eſecutione.

Voll-zieher / m. Eſecutore, Conſumatore.

§ Vollzieher des Teſtaments / eſecutore del teſtamento.

Voll-ziehung / f. Eſecutione, Compimento, Conſumatione, Effetto &c.

§ die Vollziehung der Ehe / conſummatione del matrimonio.

Vollziehung des Urtheils / eſecutione della ſentenza.

zur Vollziehung kommen / greiffen / venire, procedere &c. all'eſecutione.

Von-einander-ziehen / Tirare, Stirare l'uno dall'altro Staccare, Separare, Dividere, Dirancare, Aprire tirando e ſtrappando.

§ wie wir zu Rom voneinander zogen / nel divideroi l' uno dall'altro à Roma.

Vor-ziehen / Tirare avanti, Trarre innanzi, it. Marciare avanti. *V.* Voranziehen.

§ die Vorhänge ꝛc. vorziehen / tirare le cortine &c.

den Schleyer vorziehen / vor die Augen ziehen / tirarſi il velo dinanzi gli occhi, copriſi col veſo.

Vor-ziehen / Preponere, Preporre, Anteporre. Preferire, Anteferire.

§ wehe dem / der das Geſchöpfe dem Schöpfer vorzeucht! guai à chi antepone, prepone, preferisce &c. la creatura al creatore!

die jungen Leute ziehen gemeinlich dem Studiren das Spielen vor / li giovani antepongono per ordinario il gioco allo ſtudiare.

ſich einem andern aus Hofart vorziehen / preferirſi, anteporſi &c. ad un' altro per orgoglio; ſtimarſi da più di lui.

Vor-gezogen / Tirato dinanzi, it. Antepoſto. Prepoſto. Preferito.

§ andern vorgezogen werden / eſſer' antepoſto à gli altri.

der Mörder Barrabas ward dem unſchuldigen Lämmlein JEſu vorgezogen / il manigoldo Barraba venne antepoſto all' Agnello innocente di Gieſù.

Vor ziehung / f. Preponimento, Preferimento, Preferenza.

Vor-zug / m. Prerogativa, it. Vantaggio, Vanto, Avantaggio, Avanze.

§ den Vorzug haben in etwas / haver il vantaggio, la preferenza, la maggioranza, il pre, la preeminenza, il prencipato, primato in qualche coſa. *V.* Vortheil.

einem den Vorzug laſſen ò geben in einer Kunſt / Tugend / dar' lasciar' il vanto, vantaggio ad uno in qualche arte ò ſcienza.

einem den Vorzug ablauffen / torre le moſſe ad uno.

der Vorzug im Krieg / vanguardia. *V.* Vortrab. *V. ſeq.*

Voran-ziehen / vorher-ziehen / vor-aus-ziehen / Caminare, Andare, Marciare avanti; it. Marciare alla teſta, Eſſer capo, guida della ſquadra, carouana &c.

§ die Reiterey zeucht voran / und das Fußvolck nach / la cavalleria marcia avanti e le fanteria dietro.

Vorbey-/vor-ò für über-ziehen / Marciare, Paſſare, Procedere di paſſaggio.

§ ſie werden hier vorbeyziehen / la marcia proceſſione, cavalcata loro farà per di quà.

Weg-ziehen / Tirare via, Levare tirando.

§ die Hülle / die Larve / den Vorhang ꝛc. wegziehen / tirare via, levare la coperta, cavare la maſchera, tirare la cortina. *V.* Abziehen.

Weg-ziehen / hinwegziehen ò darvon- ò auf- und darvon-ziehen / Tirare, Andarſene via, Partirſene per viaggio.

§ ſie werden morgen wegziehen / eſſi ſen' anderanno, partiranno dimani.

er wird (will) von hier wegziehen / egli ſene vuol partire di quà.

die neugeworbene Soldaten ziehen beym erſten Trummelſchlag mit Tantzen und Juchſchreyen weg / i ſoldati nuovi al primo tocco di tamburo tirano via ſaltando e brillando.

Weg-ge-zogen / darvon-gezogen ꝛc. Andatoſene, Partitoſene.

§ er iſt von hier weggezogen / egli ſen'è andato di quà.

er iſt auf und darvongezogen wie ein anderer ꝛc. egli ſen'andato da furbo e ladro ſuo pari.

Weiter-ziehen / Andarſene &c. oltre ò più oltre.

§ die Soldaten werden hier nicht bleiben / ſondern ſie werden weiterziehen / queſti ſoldati non reſteranno quà, anzi marcieranno, pigliaranno lor marcia più oltre ò per altrove.

Wieder-ziehen / Tirare, it. Andarſene &c. di nuovo.

Wieder-abziehen / wieder-auſziehen / wieder-ausziehen / wieder-fortziehen / wieder-heimziehen / wieder-hinziehen ꝛc. e ſimili Decompolti

ſi

allacciare un nastro, accappiare un laccio.

die Thür zuziehen: ziehet die Thür nach euch zu/ tirare à se la porta: tirate cioè serrate dietro di voi la porta.

einem die Gurgel/den Hals zuziehen/ allacciare, stringere, accappiare la gola ad uno, strangolarlo &c. V. Zuschnüren.

die Schaubühne zuziehen/ far calare la cortina del teatro.

sich aller Menschen Haß und Feindschaft zuziehen ò über den Hals ziehen/ attirarsi, tirarsi addosso l'odio universale e la nemicitia di tutti quanti.

sich und seinem Geschlecht Schand und Spott zuziehen/ attirare à se ed alla sua famiglia biasimo e vituperio (infamia e vergogna.)

sich einen Krieg zuziehen ò ins Land ziehen/ attirarsi, tirarsi una guerra nel paese (in casa.)

einen treuen Freund zuziehen/ etwas zuberahtschlagen/ attirare alla consulta cioè valersi del consiglio d un fedel'amico in qualche cosa; accensigliarsi, prender consiglio con esso lui. V. Rahten &c.

Zu-ziehen/ herzu-ziehen/ Attirare, Allettare.

§ Wolfeil zeucht die Käuffer zu ò herzu/ le buone derrate attirano, allettano à compratori. V. Locken.

seine Wort wieder zurückziehen/ ritrarre, ritrarre le sue parole.

ein Wort reden und dessen Verstand im Sinne zurückziehen und anders verstehen/ fare, usare restrittioni mentali.

zurück ziehen [die Schwängerung zu hindern] commettere quel peccato netario del ritratto.

wieder zurückziehen/ idem.

sich zurückziehen ò wieder zurückziehen/ ritirarsi, ritrarsi, fare la ritirata.

seine Hülf-und Gnadenhand zurückziehen/ ritrarre, ritirare, sottrarre il suo aiuto, la sua mano.

zwey Dinge ziehen noch von diesem Unternehmen zurück/ due cose mi ritraggono da questa intrapresa.

Zurück-gezogen/ Tirato in dietro, Ritirato, Ritratto.

§ die Völcker haben sich zurückgezogen/ le truppe si sono ritirate &c.

Zurück-ziehung/ f. Zurück ò Rückzug/ m. Ritiramento, Ritiro, Sottrattione.

§ Zurückziehung der Völcker/ ritiramento delle truppe.

die Sünde der Zurückziehung [in der Ehe und draussen] il peccato del ritratto.

Zusammen ziehen/ Tirare, Contrarre assieme, it. Coltringere,

Zwischen- ò darzwischen-ziehen/ Frattirare, Framezare, Intervallare &c.

§ eine Mauer/ Wand/ Zaun &c. darzwischenziehen/ framezare, intervallare di muro, di parete, di siepe &c.

Ziel.

Zielen/ [da Zeil/ linea retta] Mirare, Haver mira, riguardo, it. Pigliare, Prendere, Torre la mira, Metterſi in mira.

§ nach etwas (wonach) zielen [im schiessen/] mirare, torre la mira à qualche cosa collo schioppo, coll' arco &c.

auf etwas zielen [in der Rede] mirare, tirare, it. alludere à qualche cosa nel discorso.

wohin/ wonach/ worauf zielet er? à che tende, mira, tira egli?

ein anders ist zielen/ und ein anders ist treffen/ altra cosa è mirare, e altra colpire ò toccare.

auf etwas besonders zielen/ mirare, tendere, haver mira, riguardo à qualche cosa speciale, haver i suoi fini, intenti particolari.

diese Worte Christi zielen dahin/ daß &c. queste parole di Cristo mirano, tendono, hanno per scopo, alludono à ciò che &c.

alles zielet dahin/ daß ꝛc. ogni coſa và, tirà à quel ſegno (punto.)
Kinder zielen/ [da ziehen] V. infra.
Ge-zielet/ Mirato, Tolto, Preſo la mira.
§ ich weiß / wohin es gezielet iſt/ io sò, à che ſi mira, ſi tende, tira.
Un-gezielt/ Senza mirare ò torre la mira.
§ einen ungezielt treffen / colpire ſenza haver tolto la mira.
Ziel-büchs/ f. Schioppo à mira.
Zielung/ ſ. Miramento, Mira.
Ziel/ n. Scopo, Segno, Mira, Meta, Berſaglio, Bianco, Punto, it. Termine, Limite. *V.* Mal ꝛc. Zweck. Abſehen ꝛc.
§ Schieß-Ziel/ idem.
Spiel-Ziel/ meta del giuoco.
nach dem Ziel rahnen ò zielen/ zum Ziel richten/ zum Ziel ſchieſſen/ mirare, drizzare, tirare, allo ſcopo, al ſegno, al berſaglio.
ein Ziel ſetzen/ ſtecken/ porre mira, it. porre termine &c.
das Ziel treffen/ toccare, ferire, colpire il bianco (punto) ſegno; imberciare.
das Ziel ò des Ziels verfehlen/ fallare la mira.
allen Pfeilen GOttes zum Ziel geſteckt ſeyn/ eſſer poſto per mira, per ſcopo, berſaglio à tutte le freccie di Dio.
Lebens-Ziel / termine, fine di vita.
es iſt uns allen das [Lebens-] Ziel geſetzt / welches niemand überſchreiten kan/ ci è poſto il termine della vita, la quale non può trasgredire, eccedere, paſſar niſſuno.
einem Maß und Ziel ſetzen/ mettere, ponere, prefiggere, preſcrivere miſura e termine (limite) ſesto.
Maß und Ziel halten/ tenere, offervare termine e miſura.
Zahl-Ziel/ Termin / termine di pagamento.
Wohn-Ziel/ termine d'affitto ò di locanda.
das Ziel iſt verfloſſen/ verſtrichen/ il termine è paſſato, ſpirato, ſcorſo.
mit Zielen / Zielweis zahlen/ pagare à termini, à tempo. V. Friſt.
in dreyen Zielen zahlen / pagare in trè termini.
Weihnachts-/ Michaelis-ꝛc. Ziel/ termine di Maggio, di ſan Michele &c.

Verb. Compoſ.

Zu-zielen/ an-zielen/ hin-zielen/ zuzielen/ Mirare Collimare, Haver mira, ſcopo, fine. *V.* Abzwecken.
§ nach etwas zielen/ mirare &c. à qualche coſa.

Ab-ge-zielet / Mirato, Collimato &c.
Ab zielung/ ſ. Miramento, Collimamento &c.
Be-zielen/ aus-zielen/ um-zielen/ Limitare, Terminare, Definire, Circonſcrivere, Reſtringere. *V.* Bezircken. Beſchrencken ꝛc.
§ eines Leben ꝛc. bezielen/ terminare &c. la vita di uno.
Be-zielet/ Limitato, Terminato, Circonſcritto &c.
§ GOTT hat unſer Leben ꝛc. bezielet/ Dio hà terminato &c. la, circonſcritto &c. li limiti (termini) della noſtra vita.
Be-zielung / ſ. Limitatione &c.
Fehl-zielen/ mis-zielen/ neben-hinzielen/ neben-aus-zielen/ Aberrare dalla mira, Fallare la mira, lo ſcopo &c.
Hin-zielen/ zu-zielen ꝛc. *V.* Abzielen ꝛc. it. Zielen ꝛc.

Zielen/ [da ziehen] fiam. teelen/ Generare, Procreare, Progenerare. *V.* Zeugen ꝛc.
§ Kinder zielen/ idem.
Ge-zielet/ ge-zielt/ Generato, Progenerato, Procreato &c.

Ziem.

Ziemen/ ge-ziemen/ [Verb. imperſ.] Convenire, Convenirſi, Richiederſi, Competire, Star bene, Eſſer conveniente, convenevole &c. *V.* Gebüren. Schicken. Erfodern.
§ einem etwas ziemen ò nicht geziemen/ convenire, ſtar bene, addare, non convenire &c. qualche coſa ad uno.
es ziemen / geziemen meinem Alter ſolche Kurtzweil nicht mehr/ non ſi convengono, confanno più alla mia età ſimili paſſatempi. V. Anſtehen.
es ziemet/ geziemet ſich/ egli conviene &c. egli è di convenienza, egli è convenevole, giuſto &c. V. Billig.
thun/ handeln/ reden/ leben / wie es ſich geziemet/ fare, agire, parlare vivere &c. come egli ſi conviene &c.
ſich nicht geziemen/ non convenire &c. disconvenire, disauvenire, non eſſer convenevole, ſtar male.
es will ſich nicht geziemen / daß ꝛc. non conviene, egli non è di dovere che &c.
ſo ziemet/ geziemet ſichs/ così conviene, così ſi richiede, così ſtà bene &c. così è di dovere.
Ziemend/ ge-ziemend / ge-ziemlich/ Adj. e Adv. Conveniente, Convenevole, Auvenevole, Dicevole, Decente, Condecente, Condecevole, Competente, Degno, Dovuto, Debito, Giuſto &c. *V.* Anſtändig. Gebürend. Gebürlich ꝛc.
§ eine/ den Chriſten ziemend-ò geziemende Tugend/ virtù dicevole &c. ad un criſtiano.
mit geziemender Höflichkeit/ con dovuta creanza.
die geziemende Ehre/ il dovuto honore, il debito riſpetto.
der geziemende Titul/ il titolo competente.
Chriſt-geziemend / conveniente dovuto, beneſtante à criſtiano. Ved. Chriſt.
ſeinem Stand und Alter geziemend aufziehen/ leben/ ſpeiſen ꝛc. educare, vivere, trattarſi &c. convenientemente, convenevolmente, condecevolmente, competentemente &c. al ſuo ſtato, alla ſua età.
wol geziemend/ ben conveniente, ben auvenente &c. bene ſtante &c.
übel geziemend/ nicht wol geziemend/ disconveniente &c. V. ſeq.
Un-ziemend / un-geziemend / Inconveniente, Disconvenevole. Disauvenente. Disdicevole, Indecente &c. *V.* Ungebürlich. Unanſtändig.
§ ungeziemende Freuden ꝛc. diletti &c. disdicevoli &c. it. illeciti &c. V. Verbotten.
Ge-ziemet/ Convenuto, Richieſto &c. Stato conveniente. *V.* Gebüret.
§ alſo hat ſichs geziemet/ così s'è convenuto &c.
es hat ſich nicht geziemet/ daß ꝛc. egli non ſi è convenuto, ò non conveniva che &c.
Ziemlich/ zimlich/ Adj. Conveniente, Convenevole, Dicevole, Mediocre, Honeſto, Paſſabile, Ragionevole. *V.* Mittelmäſſig. it. Gebürend. Geziemend.
§ von ziemlicher Schönheit ꝛc. di mediocre &c. bellezza.
von ziemlicher Gröſſe/ Länge/ Breite ꝛc. di convenevole &c. grandezza, longhezza, larghezza &c. di grandezza &c. decente, honeſta; decentemente, honeſtamente grande, lungo, largo &c.
eine ziemliche Schreibart ꝛc. uno ſtile &c. mediocre, ragionevole, congruo.
ein ziemlicher Weg ꝛc. camino paſſabile, praticabile.
eine ziemliche Menge/ un numero competente.

questa notte.

Ziemlich wol gekleidet ꝛc. assai ben e decentemente vestito.

ihr machet euch ziemlich unnütz / voi fate ben'il bell'humore.

Un-ziemlich/ Adj. Inconveniente, Disdicevole, Indecente. *V.* Ungeziemend. Ungebürlich.

§ unziemliche Wollüsten ꝛc. piaceri &c. indecenti, cioè illeciti &c.

Ziemlichkeit/ Ge-ziemlichkeit/ f. Dicevolezza, Condecevolezza, Decenza, Auvenentezza, Pertinenza, Convenienza, Connevolezza &c. *V.* Gebürlichkeit.

Un-ziemlichkeit / Un-geziemlichkeit/ Inconvenienza. Disconvenienza, Disdicevolezza, Indecenza, Impertinenza. Indegnità, *V.* Ungebürlichkeit.

Zier.

Zier/ Zierde/ f. Ornamento, Brio, Garbo, Gratia. Galanteria. *V.* Zierrat. Geziert. Zierlichkeit ꝛc.

§ eine schöne Zier! bel garbo, bel modo, bella gratia!

der Sache eine Zier geben / dar garbo alla cosa, ornare, abbellire, render vaga la cosa.

meine ꝛc. zur Zier seyn/ esser d'ornamento, di splendore alla patria, alla chiesa, alla republica &c.

Un-zier/ Un-zierde/ Sgarbo, Sgratia, Sdecoro.

Zierlich/ Adj. Ornato, Adorno, cioè Leggiadro, Galante, Garbato, Gentile, Decoro, Gratioso, Elegante, * Lindo. *V.* Hüpsch. Fein. Artig. Schön.

§ ein zierliches Gebäu/ zierlicher Bau/ fabrica gentile, ben' intesa.

zierliches Kleid/ zierlicher Aufzug/ vestito leggiadro, galante; gala.

ein zierlicher Tantzer/ Reiter/ Fechter ꝛc. un ballatore, cavalcatore, schermitore &c. galante.

zierlicher Aufzug/ addobbi, addobbamenti, ornamenti, paramenti.

zierliche Geberden/ Bewegungen/ atti, movimenti leggiadri, gentili, aggraziati.

zierlicher Gang/ andatura, passaggio leggiadro. *V.* Artig ꝛc. Schön ꝛc. Hübsch ꝛc.

es könte nichts zierlichers gesehen werden / non si potrebbe vedere cosa più gentile, (galante, bella, aggratiata &c.)

eine zierliche Rede / fermone ornato, elegante, galante.

ein zierlicher Reder/ un parlatore graziato, aggraziato.

Gentilmente &c.

§ etwas zierlich ausarbeiten / lavorare una cosa garbatamente, garbeggiare, garbare un lavoro.

ein Haus zierlich bauen / fabricare una casa con tutte le leggiadrie dell' architettura moderna.

zierlich reden / schreiben ꝛc. parlare, scrivere elegantemente, ornatamente &c.

zierlich frantzösisch ꝛc. reden/ parlare un francese &c. leggiadro, fiorito, delicato.

zierlich schreiben/ i. e. schöne Schrift/ scrivere artificiosamente.

zierlich reiten/ fechten/ tantzen ꝛc. cavalcare, star'à cavallo, schermire, danzare (ballare) leggiadramente, galantemente.

gar zierlich herauskommen / haver bel garbo, bella gratia, bel brio.

Unzierlich/ Adj. Sgarbato. Sgraziato, Inelegante. Sproportionato &c.

§ ein zwar starcker / aber unzierlicher Bau/ una fabrica forte e soda si, mà goffa e sproportionata.

grobe und unzierliche Geberden/ movimenti, portamenti sgraziati, goffi. *V.* Grob. Bäurisch.

Zierlichkeit/ f. (l'istesso che Zierl) Ornato, Gratia, Garbo. Garbatezza, Leggiadria, Politezza, *Lindura. *V.* Zier.

§ keine

§ keine Zierlichkeit haben / non haver garbo, gratia.

Un-zierlichkeit/ Sgarbatezza, Sgratia, Goffezza, Baſſezza.

Zieren/ Ornare, Adornare, Fregiare, Parare, Decorare, Giolivare, Ingiolivare, Addobbare, Acconciare, Aſſettare &c.

§ mit Blumen/mit Gold/ mit Silber/ mit Edelgeſteinen ꝛc. zieren/ ornare &c. di fiori, di oro, di argento, di pietre preziose &c.

ſeine Rede zieren/ fregiare, elegantare, ornare il ſuo discorſo.

ſeine Seel mit Chriſtlichen Tugenden zieren/ ornare &c. l'anima ſua di virtù criſtiane.

eine Braut zieren/ addobbare, abbigliare, aggiuſtare una ſpoſa. V. Putzen. Schmücken ꝛc.

ſie zierten ihn mit dem päpſtlichen/ königlichen ꝛc. Schmuck/ lo parorono, decorarono dell'ammanto papale, reale &c.

eine Kirch/einen Altar zieren/ parare una chieſa, un'altare.

eine Leiche zieren/ acconciare un corpo morto.

ein Zimmer/einen Sal mit Tappezereyen zieren/ ornare, parare, acconciare una ſala di arazzi e tappezzarie.

mit ſchönen Kleidern zieren/ addobbare, parare di bei veſtiti; abbigliare.

das Kleid zieret einen Mann/la veſte para, it. fà l'huomo.

ſchweigen uñ gern hören zieren einen Jüngling/ tacere ed aſcoltare ornano un giovane.

eine Schaubüne zieren / decorare un teatro.

eine loſe Wahre zieren/ zum Schein zieren/ viſtoſeggiare, abbellire una robba falſa.

ſich zieren/ ornarſi, adornarſi, pararſi, addobbarſi.

wann die Morgenröte ſich mit Roſen zieret/ quando l'aurora ſi adorna, fregia di roſe.

Ge-zieret/ge-ziert / Ornato, Adornato, Adorno, Parato, Addobbato &c.

§ ſchön gezieret ſeyn/ eſſer bell' adorno.

eine wolgezierte Braut/ſpoſa addobbata, adorna.

ein gezierter Altar / altare parato.

ein gezierter Prieſter / un ſacerdote, prete parato à meſſa. V. Gezierde.

ſich ſchön geziert haben / eſſerſi addobbato, parato.

ein gezieretes Zimmer/ camera parata, acconcia.

Un-ge-zieret/ Innornato, Non parato &c.

§ ein ungezierter Altar ꝛc. altare &c. ſpogliato.

Zier-rat/ [quaſi Zier-geräte] hoggi Zierrat ò Zierat/ Ge-zierde/ Zierraten/ plur. Ornamento, Ornamenti. plur. Fregi, Guarnimenti, Ingiolivamenti, Gioie, Galanterie. *V.* Gezierde ꝛc.

§ Zierraten an Säulen und Geſimſen/ an Schreinwerck ꝛc. fregi, sfregi, sfregi, feſtoni, coronamenti, rabeſchi, cornici di colonne e di altre parti ò membra dell' architettura.

Zierraten von Meſſing ꝛc. borchie, boccole. V. Geſchmeid ꝛc. it. Gezierde ꝛc.

Zierraten an Altären/an Schiffen ꝛc. ornamenti di altari, di vascelli &c.

Zierrat am Geſchütz/ gioia, cairello del cannone.

Zierraten an Kleidern/ an Vorhängen/ am Bette ꝛc. addobbi, fregi di veſtiti, frangie di cortine, di letto &c. V. Frantzen.

ſchöne/herrliche Zierraten / begli ornamenti, fregi pomposi, reali, magnifici.

prieſterlicher/ königlicher ꝛc. Zierrat/ ornato ſacerdotale, reale &c.

Zierraten an Schuhen von Gold ꝛc. fregi dorati &c. di ſcarpe,

Zierraten an den Locken einer Parücke/ aggradimenti di peruca.

Zierraten an etwas machen / fare, tracciare gli ornamenti.

ohne Zierraten / ſenza ornamenti; ſchietto, liscio, ſemplice.

ein Kleid ꝛc. ohne Zierraten/ veſtito, habito poſitivo, ſchietto.

die Zierraten abbrechen/ wegnehmen ꝛc. von etwas/ sguarnire, ſparare, disfregiare, ſparecchiare.

mit Zierraten machen / ausmachen/ giolivare, ingiolivare, guarnire &c.

Zier-wort / n. Parola impletiva ò poſto per ſolo ornamento.

Zierlich ꝛc. *V.* oben poſt Zier ꝛc.

Zierer/m. Ornatore, Adornatore, Paratore, Addobbatore, Acconciatore &c.

§ Braut-Ziererin/ addobbatrice, abbigliatrice, acconciatrice di ſpoſe &c.

Zierung/ Zierde/ f. Ornamento, Addobbamento &c. *V.* Zier. Zierrat. Schmuck.

Ge-zierde/n. Ornamenti, Guarnimenti &c. *V.* Zier-rat ꝛc.

§ Arm-gezierde/ bracciali, braccialetti, maniglie. V. Geſchmeid.

Bruſt-gezierde / ornamenti del petto, pettorali, mammellari.

Hals-gezierde/collare, vezzo.

Haupt-ꝛc.-gezierde/ ornamenti &c. di teſta.

Ohren-gezierde/ orecchini, pendenti. e ſimili.

Verba Compoſita.

Auf-zieren/ Ornare, Parare, Addobbare, Aſſettare, Acconciare. *V.* Zieren. Aufputzen.

§ eine Braut auf zieren / ornare, addobbare, abbigliare, aggiuſtare una ſpoſa.

einen Altar ꝛc. auf zieren/ parare un' altare &c.

einen Sal auf zieren/ parare, conciare, acconciare una ſala.

ſich auf zieren/ addobbarſi, aſſettarſi, abbigliarſi &c.

Auf-geziert/Parato, Addobbato &c.

Auf-zierer/m. Paratore, Addobbatore &c.

§ Zimmer-/Sal-Auf zieher/ para-ſala, conciere.

Auf-zierung/ f. Paramento, Addobbamento &c.

Aus-zieren / be-zieren / Ornare, Garbare, Garbeggiare, Guarnire, Giolivare, Ingiolivare, Fregiare, Infregiare, Sfregiare.

§ eine Arbeit aus zieren/ garbare, it. ingiolivare un lavoro.

eine Rede mit redneriſchen / poetiſchen Blümlein aus zieren/ ornare, elegantare, ingalantire, fregiare un discorſo con fioretti poetici, retorici &c.

Aus-geziert/be-ziert/ Ornato, Guarnito, Giolivato, Ingiolivato &c.

Aus-zierung/ Be-zierung/ f. Ornamento, Garbamento, Garbatura, Guarnitura, Ingiolivatura, Fregiatura &c.

Ver-un-zieren / Disornare cioè Deturpare, Disconciare &c. *V.* Schänden ꝛc.

Zier/ [in fiam. Tier/ onde anco dicono: goeder tieren / Benigno, Buono, Dolce, Mansueto, goedertierenheyd / Benignità, Bontà, Dolcezza &c.] Ciera cioè Sguardo dolce, lieta &c. Gall. Chete.

§ gute Zier (*gut Geſchirr) machen mit ſeinen guten Freunden/ far buona ciera con i ſuoi amici.

Ziſſer ꝛc. *V.* Zieſer ꝛc.

Ziger ꝛc. *V.* Zyger ꝛc.

Zig.

Zigeunner/m. [corrotto, come lo credo io più toſto dalla voce

garo.

§ auf Zigeunerisch / alla zingara ò zingaresca.

Zil.

Zilcken /zirpen/ [Verb. finto dal suono ; Far'il verso de'passerotti, Fringire, Frisinnire. *V.* Schirpen &c.

Ge-zilck /Ge-zirp/ n. Verso di passerotti.

Zille / f. [credo corrott. dal lat. Cymba] Batello, Burchiello, Navicella &c. *V.* Nachen, Bobt.

§ Kleine Zille/ idem.

Zim.

Zimbel / f. [parol. grec.] Cimbalo.

Zimmer/ m. [antic. Zimber/ Voce hoggi in tal senso inusitata] Materia, Robba, it. Numero collettivo di quaranta. *V.* Zeug. Grof. it. Zimmer infra.

§ ein Zimmer Zobelen &c. una quadragena ò quarantena di zibellini.

ma si usa il Verbo

Zimmern / Belg. timern/ Fabricare, Edificare, massime di legname, it. Fare opere fabrili grosse di legnami ò di marangone [legnai-

Zimmer-holtz/ Legnare di garbo ò da fabricare.

Zimmer-mann/ m. Marangone, Legnaiuolo, Maestro da ascia.

***Zimmermanns-loch**/ n. Buco del marangone, cioè la porta.

Zimmer-nagel/ m. Cavicchio, Caviglio da marangone ò da trave.

Zimmer-platz/ **Zimmer-hof**/ m. Piazza, Piana da squadrare legnami da fabrica.

Zimmer-rötel/ m. Sinopia, Rosso da marangone.

Zimmer-schragen/ m. Cavalcetto da legnaiuolo.

Zimmer-spene/ f Asticelli, Scheggie da marangone.

Zimmer-werck / n. Opera fabrile, Fabrica da marangone.

Zimmerer / m. Fabricatore. *V.* Zimmermann &c.

Zimmerung f Fabricamento, Fabricatura.

Zimmer/ **Zimmer**/ plur. Appartamento, Stanza Camera, Quarto, Quartiere. *V.* Gemach. Kammer.

§ schönes / herrliches / stattliches &c. Zimmer/ stanza bella, magnifica, pomposa &c.

it. dama, damigella. *V.* Frau &c.

das Frauenzimmer/ le dame, il sesso feminile.

das löbliche/ holdselige Frauenzimmer/ il sesso lodevole, amoroso, amorevole, vezzoso, dolce, benigno, piacevole &c.

einem Frauenzimmer aufwarten/ servire una dama, far la servitù, la corte ad una damigella.

Gast-Zimmer/ camera da forestieri ; foresteria.

Geheim-Zimmer/ camera segreta; cabinetto (gabinetto.)

Herrn-Zimmer/ appartamento, stanza, stanzone signorile, reale, magnifica.

Hinter-Zimmer/ retro- ò dietro- camera.

Kranken-Zimmer/ camera da un ò più infermi, it. infermaria.

Neben-Zimmer/ camera da canto.

Ober-Zimmer/ camera, stanza di sopra.

Prang-Zimmer/ camera da parata.

Schlaf-Zimmer/ camera da dormire.

Unter Zimmer / camera &c. di sotto.

Vor-Zimmer/ anti-camera.

im Vorzimmer der Königin/ nell'anticamera della regina.

Zimmer-verwahrer / m. Guardasala.

Zimmerlein/ n. Camerera Camerella, Camerino, Camerotto, Stanzetta.

§ ein kleines/ enges/ finſteres/ und ſehr unbequemes Zimmerlein / cameruccia, cameretta oscura, piccola, stretta, incommoda, disagiata.

Verb. Compoſit.

Auf-zimmern / Drizzare una fabrica.

§ einen Bau auffzimmern/idem. Ved. Auffſchlagen ꝛc.

Aus-zimmern / Finire di fabricare &c.

Aus-ge zimmert / Finito di fabricare &c.

Zimmet / m. [corrott. dal grec. Cinamomum] Cannella, Cinamomo.

§ Zimmetrinde/ idem.
mit Zimmet beſtüppen/ spolverare di cannella.
verrochener/ Geſchmack-und Schärfeloſer Zimmet/ cannella sorda.

Zimmet-balſam/ m. Ballamo di cannella.

Zimmet-baum/m. Albero da cannella.

Zimmet-farb/Adj. Colore di cannella ò cannellato.

§ Zimmetfarbes Tuch ꝛc. drappo color di cannella.

Zimmet-geruch/n. Odore di cannella.

Zimmet-holtz/n. Mutter-zimmet/ Legno di cannella ò cannellato.

Zimmet-mandelen/ Mandole cannellate.

Zimmet-öl/ n. Oglio di cannella.

Zimmet-ſtengel / Zimmet-zucker/ Zucchero di cannella, Cannella inzuccherata ò candita.

Zimmet-waſſer/n. Acqua di cannella.

Zimlich ꝛc. *V.* Ziemen ꝛc.

Zinck.

Zinck/ Zinke/ f. Zincken / plur. Estremità, Punta di qualche branca o ramo. *V.* End Zacke.

§ Hirſchhorn-Zincken/punte, daghe, forche, cavicchi dalla cornatura di cervo.

Zinck/ [per la ſomiglianza] Krumhorn/ Cornetto, Cornetta.

§ auf der Zincke blaſen/suonare di cornetto.

Zincken-bläſer/Zinckeniſt/m. Cornettista.

Zincken-ſpiel/ n. Zincken-muſick/ f. Suono, Musica, Concerto di cornetti.

Zinckicht/ Adj. Branuto, Forcuto.

§ zinckichte Hörner / corna branute, pontute, forcute.
zwey-/drey-/vier-ꝛc. zinckicht/ biforcuto, triforcuto, quadriforcuto &c.

Zinck ꝛc. *V.* infra Zinn ꝛc.

Zindel ꝛc. *V.* Zendel ꝛc.

Zing.

Zingeln/ [Verb. antico, e hormai poco uſato nel ſuo Semplice e corrotto dal Verb. zwingen] Cingere, Cignere, Intorniare. *V.* Umzingeln.

Zingel/ m. Chiuſo, Ricinto, Intermurale, Pomerio. Lat. Pomœrium. *V.* Zwinger.

Verb. Compoſ.

Um-zingeln/ be-zingeln / Circoncingere, Recingere, Cingere, Chiudere d' ogni intorno, it. Attorniare, Intorniare, Circondare, Accerchiare. *V.* Umgeben. Umringen.

§ mit einer Mauer ꝛc. umzingeln/ cingere, recingere &c. di muro.
ein Hauß ꝛc. mit Soldaten umzingeln/ attorniare, cingere &c. una casa di soldatesca.

Um-zingelt/bezingelt/ Circoncinto, Conto, Recinto.

Um-zingelung f. Circoncingimento, Recingimento &c.

Zinn.

Zinn/ n. Stagno, Peltro. Lat. Stannum.

§ engliſch Zinn / stagno d'Inghilterra.
böhmiſch Zinn/ stagno di Bohemia.
mit Zinn verlöten/ saldare di stagno, stagnare, instagnare. *V.* Verzinnen.
ſchlecht Zinn/Bley-Zinn/ stagno inferiore, stagno di piombo.
fein Zinn / Löt-Zinn / stagno fino, stagno di saldare.

Zinn/ Stagno, met. Stagni, Peltri, Vasi, Vasellamenti di stagno. *V.* Zinngeſchirr.

§ viel Zinn haben/ haver molti stagni.
aus Zinn ſpeiſen/ mangiare di stagno (vasi di stagno.
das Zinn ſpülen/ſchäuren/reiben/ fegen/ lavare, rilavare, fregare, rifregare, rigovernare gli stagni.
alt ò Bruch-Zinn umtauſchen/ barattare stagni vecchi, rotti contro delli nuovi.
Brauch-Zinn/ Alltags-Zinn/ stagni usuali.
Prang-Zinn/ stagni di parada.

Zinn-aſche/ f. Ceneri di stagno.

Zinn-bergwerck / n. Zinn-ſchacht/ Miniera da stagno.

Zinn-blantſche/f. Billone, Massa di stagno.

Zinn-ertz / n. Stagno minerale.

Zinn-geſchirr/Zinn-werck/ n. Vasi, Vasellamenti di stagno. *V.* Zinn.

§ *ihr Zinngeſchirr ſehen laſſen/ mostrar'i suoi stagni, met. ridere à bocca aperta [dicesi di femina che ride apposta per far veder' i suoi belli denti, la bella sua dentatura.]

Zinn-geſtelle/n. Scancia, Scafale, Scanceria da stagni in cucina &c.

Zinn-gieſſer/ m. Stagnaio, Stagnaruolo, Peltraio.

Zinn-gieſſer-handwerck/ n. Mestiere di stagnaio &c. Stagnaria.

Zinn-gieſſerey/f. Stagnaria, Peltraria.

Zinn-handel/m. Traffico, Negotio di stagni.

Zinn-kram/ m. Bottega da stagnaio; Stagnaria.

Zinn-platte/f. Zinn-blech/m. Piastra di stagno.

Zinn-ſchranck/n. Armaro da stagni ò peltri.

Zinnen/ zinnin/zinnern/ Adj. Di stagno (peltro.)

§ eine zinnene Schüſſel/ contr. Zinn-Schüſſel/zinnener Teller/Leffel ꝛc. piatto, scudella, tagliere (piatto) cucchiaro &c. di stagno.
zinnene Flaſche/ Kanne / Becher ꝛc. fiasco, boccale, bicchiere &c. di stagno.

Zinnen/ [Verb. poc. uſit. nel Sempl. mà non già nel ſuo]

Verb. Compoſ.

Uber-zinnen / ver-zinnen/ Coprire di stagno, Stagnare, Instagnare.

§ Kupfer-ꝛc. geſchirr inwendig überzinnen/ instagnare, stagnare rami ò vasi di rame &c. per di dentro.
Schloſſer-arbeit ꝛc. Nägel ꝛc. überzinnen/ instagnare lavori di chiavaio, chiodi &c.

Uber-zinnt/ ver-zinnt / Instagnato, Stagnato.

§ überzinnte Nägel ꝛc. chiodi &c. stagnati.
ein überzinnter Topf/ überzinnte Pfanne/ stagnata, stagnatella.

Un-über-zinnt/ Non-instagnato.

fe / onde Ackſiſe] Zinſe / plur. Cenſo, Tributo, Collecta. Lat. Cenſus. *V.* Steuer. Schatzung. Schos. Dienſt. Gült ꝛc.

§ den Zins von etwas geben/zahlen/abzahlen/liefern/ dare, pagare, recare il cenſo &c. di qualche coſa.

dem Kaiſer Zins geben / dar'il cenſo à Ceſare.

Zins auf etwas legen/ ſchlagen/ mettere, imporre cenſo, tributo ſopra qualche effetto.

Römer-Zins/ cenſo romano, indittione romana.

von Zinſen frey ſeyn/ eſſer franco di cenſo.

ſchwere Zinſen/ cenſi, it. intereſſi gravi, e orbitanti.

die Zinſe fordern/ einfordern/ samlen/ einſamlen/ ſcotere, riscotere, collettare, raccogliere i cenſi.

Acker-ꝛc-Zins / cenſo di campo &c. *V.* Zehend.

Eyer-/ Flachs-/ Hüner-ꝛc-Zins/ penſione ruſtica di uova, di lino, di galline &c.

Huren-Zins/ tributo, cenſo meretricio ò che pagano le putane publiche ad uno ſtato dove per ſanti fini (*V.* Rom. III. v. 8.) ſono permeſſi i bordelli.

Kopf-Zins/ tributo, cenſo capitale; capitatione.

Korn-/ Getraid-/ Obſt-ꝛc-Zins / penſione, cenſo di grani, frutti &c.

rincarire il fitto (ſio) ad uno.

Zins / ſeinen Zins von etwas geben/ reichen/ zahlen/ liefern/ dare, recare, pagare il fitto, la pigione di qualche coſa.

Erb-Zins/ cenſo emfiteutico.

Haus-Zins/ affitto, fitto di caſa.

Keller-Zins/ affitto &c. di cantina.

Kleider-/ Bett-/ Schmuck-ꝛc-Zins/ affitto di veſtiti, addobbi di letti, di gioie &c.

Laden-/ Buden-ò Kram-Zins/ fitto &c. à bottega.

Stall-Zins/ affitto, fitto di ſtallo.

Wald-/ Wieſen-Zins/ affitto di boſchi, prati &c.

Zins/ Pigione, cioè Caſa ò parte di eſſa affittata ò da affittarſi, Caſa à pigione, Locanda. *V.* Zinſt. Hauß ꝛc.

§ in einem Zins wohnen/ſitzen/ habitare, ſtare in una caſa à pigione ò affittata.

ein ſchöner/ bequemer / liechter ꝛc-Zins/ una caſa à pigione (quarto di eſſa) una locanda bella, commoda, luminoſa &c.

ein theurer / hoher ꝛc. Zins/ una locanda cara, alta &c.

in dieſem Hauſe ſeynd unterſchiedliche Zinſte zu verlaſſen/ in queſta caſa vici ſono diverſe ſtanze quarti da appigionare; vici ſono diverſe locande.

ſuale, it. Affittaiuolo, Locatario. *V.* Zinſer.

Zins-renten/ Rendite da cenſi, affitti, pigioni &c.

Zins-ſchreiber/ m. Regiſtratore de' cenſi.

Zins-zahlung/ Zinſung / f. Pagamento, Penſione de' cenſi.

§ Römer Zinszahlung/ inditione romana.

Zinsbar/ Adj. Cenſuale, Tributario, Soggetto à dar cenſo, penſione &c.

§ ein zinsbarer Acker ꝛc. campo &c. cenſuale &c.

einem zinsbar ſeyn / werden/ eſſere, diventare tributario ad uno.

einen zinsbar machen / render' uno tributario &c.

Zinſen/ Pagare, Servire cenſo, tributo, penſione, it. affitto, fitto.

§ hoch zinſen: dieſes Hauß/ dieſer Hof ꝛc. zinſet hoch/ tributare, pagare aſſai: queſta caſa, queſto podere &c. &c. paga di cenſi conſiderabili alla ſignoria.

wenig zinſen/ pagare, dare poco cenſo.

Zinſer/ m. Cenſuale, Affittaiuolo. *V.* Zinſmann.

Verb. Compoſit.

Ver-zinſen/ ab-zinſen/ l'iſteſſo che

zinſen] Pagare, Recare il cenſo, l'intereſſe &c. di qualche podere, campo, caſa impreſtito &c.
§ ſein Landgütlein/ſeinen Garten/ ſeinen Acker ꝛc. verzinſen/ pagar' il cenſo del ſuo podericciuolo, del ſuo podericciuolo, del ſuo giardino, del ſuo campo &c.
das entnommene Geld verzinſen müſſen/ dover pagare intereſſe del dinaro tolto ad impreſtito.
Ver-zinſet/ Pagato, Dato il cenſo, l'intereſſe &c.
Un-ver-zinſet/ Senza pagare il cenſo &c. dovuto.
Verzinſung/ f. Pagamento &c. del cenſo &c.

Zint.

Zint/ m. [dall' antic. e hoggi inuſit. Zinn/che dinotava ſplendore, maſſime da lontano] Foglia, Folgola di diamante ò altra pietra pretiola ſimile.

Zinz.

Zinzelen/zinzeln/zitzeln/[Verb. finto dal ſuono ò da Zitze/ zizza, mammella] Zampillare, Pispigliare con dolce ſuſurro e mormorio, met. [in lenſo burlesco] Pisciare, Orinare. V. Räuſcheln. it. Piſſ n ꝛc.
§ ins Bett ꝛc. zinzeln/ pisciare in letto &c.
Zinzelend/ Zampillante, Pispigliante &c.
§ *zinzelend ò zinzel/ it. zitzelweis zahlen/ pagar' à zampillo ò à pisciaporco, cioè ogni volta qualche poco.
Zinzel-ò Zitzel-ſchulden/ debiti ò crediti minuti.
Ge-zinzelt/ Zampillato &c.
Ge-zinzel n. Zampillo, Pispiglio.
§ das anmutige Gezinzel der Brünnlein/ Bäſſerlein/ Bächlein/ il dolce zampillo, ſuſurro, mormorio delle fontanelle, acquicelle, de' ruscelli.
Zipſen. V. Zips, Pips ꝛc.

Zipf.

Zipfel/ Zippel/ m. [da Zitze] Estremità, Punta, Capo, Pizzo. V. End.
§ Zipfel an einem Kleid/ Belz/ Rock ꝛc. estremità d'una veſte, pelliccia, roba &c.
die Zipfel an einem Ballen/ Sack/ Pack ꝛc. piediccini, capi, manichi d'una balla, facco, fardello &c.
den Sack bey ſeinem Zipfel/ met. die Sache recht angreiffen/ pigliar il facco per i ſuoi capi (piediccini.)
die vier Zipfel an einem Tuch/ li quattro capi d'un lenzuolo.
Zipfel am Manne/ Manns-Zipfel/ punta cioè cazzo, membro virile d'un'huomo. V. Fiſel.
Zipfel- ò Zippel-belz/ m. Pelliccia lunga fin a piedi.
Zipflein/ Zipplein/ n. Capicello, Pizzetto, Pieduccio.
Zipfelicht/ ge-zipfelt/ Adj. Pizzuto, Ciò che hà punte ò pizze.
Zipfelen/ Puntare, Pizzare, Appizzare, it. Bere à cianteliini, zinzini, Cianteliinare. V. Nüpfen.

Zipp.

Zipper/ Zipperle/ Zipperlein/ n. [forse da ziehen/ attrarre] Gotta, Morbo artucolare, Artritide.
§ das Zipperlein bekommen/ ingottarſi, diventar gottoſo.
das Zipperlein haben/ mit dem Zipperlein behaft/ geplagt ſeyn/ haver la, patir di gotta, eſſer travagliato, tormentato dalla gotta; eſſer gottoſo.
das Zipperlein an Händen/ gotta di mani, chiragra.
das Zipperlein an Füſſen/ gotta di piedi, podagra.
Zipperleins mann/ m. Huomo di gotta cioè gottoſo, podagrico attratto della gotta, podagra, Ingottato.
Zippern/ (ſort-zippern/) Caminare con grado lento e attratto come i gottoſi.

Zips.

Zips/ Zipf/ (Pips/) m. Pituita, corr. Pipita di galline.
§ den Zips haben/ haver la pituita (pipita. V. Zipſen.
das Hünlein hat den Zips/ quella gallinella hà la pipita.
*ſie hat den Zips/ ella hà la pipita, cioè la ragione meſtrua.
Zipſicht/ zipſicht/ zäpſicht/ Adj. Pituitoſo, Pipitoſo.
§ ein zipſicht Hun/ gallina pipitoſa.
Zipſen/ it. zipſen/ zäpfen/ Pipitare, cioè Haver la pipita, met. [in ſenſo burlesco] Star' un poco diſpoſto, ammalatuccio, infermiccio, it. haver la ragione di donne &c.
§ das Hünlein zipſet/ (zipfet/ zäpfet/) quella gallinella hà la pipita.
Zipſend/ zipfend/ zäpfend/ Travagliato dalla pipita.
§ ein zipfend Hun/ gallina che hà la pipita.

Zir.

Zirbel/ Zirre ò Zerre/ Zirn/ Cerro, Pino. Pigno. Lat Pinus.
Zirbel-/ Zirr- ò Zirn-baum/ idem.
§ wilder Zirbel/ pinaltro.
Zirbel- ò Zirn-holz/ Legno di cerro ò cerrigno.
Zirbel-nuß ò nüßlein/ n. Pignuolo, Pignolo.
Zirbel-wald/ m. Pineto, Pigneto.

Zirck.

Zircken/ zirkeln/ [forse da ziehen/ tirare] Cerchiare, Circolare, Compaſſare, Seſtare, Milurare col compaſſo (ſesto.)
Ge-zirket/ ge-zirkelt/ Cerchiato, Compaſſato &c.
Zirkeliren/ [term. anatom.] Circolare, Girare, it. Pirotare nel ballo.
§ zirkeliren: das Blut in Adern/ circolare: il ſangue circola nelle vene &c.
Zirkelir-glaß/ n. Fiola à veder circolare.
Zirckel/ Zirkel/ m. Cerchio, Circolo &c. V. Kreiß.
§ einen Zirckel machen/ far' un cerchio, circolo, giro.
Krebs- ò Sonnen-wend-Zirckel/ tropico del cancro ò ſolſtitiale.
Steinbocks- ò Winter-wend-Zirckel/ tropico del capricorno ò brumale.
die Weite ò Begriff des Zirckels/ il diametro del cerchio.
der Umlauff des Zirckels/ la circonferenza di eſſo.
die Mitte ò das Mittel des Zirckels/ il centro di eſſo.
Zirckel/ Compaſſo, Seſto.
§ mit einem Zirckel abmeſſen/ miſurare, aſſeſtare col compaſſo, ò à punti di ſeſto.
mit dem Zirckel abgemeſſen/ miſurato à punti di ſeſto.
ohne Zirckel und Kompas hat GOtt erſchaffen alles das/ ſenza compaſſo e ſenza ſeſto Dio creò tutto queſto.
ſtahlener Zirckel/ compaſſo di acciaio.
meſſinger Zirckel mit ſtahlern Füſſen/ compaſſo di ottone à punti ò piedi di acciaio.
ein guter/ accurater/ mathematiſcher Zirckel/ un compaſſo buono, eſatto, accurato, appuntato.

den.

Verb. Compoſ.

Ab-zircken ò **ab-zirckeln** / Miſurare col compaſſo (ſeſto) punti di ſeſto, Aſſeſtare, Compaſſare.

Ab-ge-zirckelt/ Miſurato, Aſſeſtato, Compaſſato.

Ab-zirckelung/ f. Miſuramento &c. Aſſeſtamento &c.

Verb. Compoſ.

da zircken.

Be-zircken/**um-zircken**/**um-zirckeln**/ Circonſcrivere, Limitare, Comprendere, Contornare, Definire, Reſtringere. *V.* Beſchräncken.

Be-zirckt/**um-zirckt**/ Circonſcritto, Limitato, Compreſo &c.

Un-be-zirckt/ **un-um-zirckt** / Incirconſcritto, Inlimitato &c.

Be-zirckung/f. (Bezirck) **Umzirckung** (Umzirck) Circonſcrittione &c. it. Circuito, Contorno, Giro.

§ **der gantze Bezirck des Landes rc. begreifft 700. Meilen**/ tutto il paeſe, tutto quel contorno ò il circuito di tutto quel paeſe gira ſettecento miglia.

Zirn rc. *V.* Zirbel rc.

Zirre/**Zirre**/f. **Zirlein**/n. [da non sò dove] Pedicello, Bolcello, Bolto &c.

Ziſel rc. *V.* Fiſel. it. Zipfel rc.

Ziſer/**Siſer**/ m. Cece. Lat. Cicer.

Ziſer-erbß/ idem.

Ziſpern/**ſiſpern**/**piſpern**/**pfiſpern**/ [Verb. fint. dal ſuono] Piſpigliare, Bisbigliare, Sibilare. *V.* Pfiſpern rc.

Ziſtern/ f. [parol. lat.] Ciſterna. *V.* Sarg.

§ **eine Ziſterne graben**/ cavar' una ciſterna.

Ziſternen-waſſer/n. Acqua di ciſterna.

Zit.

Zitron/**Citron**/**Zitrone**/f. Limone, Limoncello, Cedroncello.

§ **friſche Zitronen**/ limoni freſchi.

Zitronen und Pomerantzen/ limoni e naranzi.

eingemachte Zitronen/ limoncelli conciati.

mit ſolchen Zitronen einmachen/ conciare di limoncelli.

kandirte Zitronen/ limoni, limoncelli canditi.

groſſe Zitron/ cedro, cedrone.

ſafftige/**safftreiche Zitron**/ limone ſuccolento, pieno di ſugo.

Zitronen-balſam/ m. Ballamo di limoni.

[acqua limonata.]

Zitronen-wein/m. Vino limonato ò conciato con limoni.

Zitrönlein/n. Limoncino, Limoncelletto.

Zitronat/ Cedronata.

Zitrulle/ f. [dalla ſomiglianza] Cedruglia [ſpecie di zucca.]

Zitſchen/**ſötſchen**/[Verb. fint. di ſuono] Far'il verſo di certo uccellino che fa *zitſch zitſch*! ò *ſötſch ſötſch*!

Zitten/ [bav. *pfnotzen*] Zittire in colera, Farcito, ſenza dir nulla con smorfie brutte di bocca e viſacci; Smorfiare, Sgrignare.

Zitter/f. [dal lat.] Chitarra, poet. Zetra.

§ **auf der Zitter ſchlagen**/**ſpielen**/ ſonare di chitarra.

Zitter-ſaiten / Corde da chitarra.

Zitter-ſchläger / **Zitterſpieler**/ m. Chitarilta, Chitarrino.

Zitter/**Zittrich** ò **Zitter-mal**/ n. Impetigine, Volatica. *V.* Flechte.

Zitterlein / hoggi **Zittrinlein** ò **Zittrinchen**/ n. Chitarrina, Chitarretta, it. Certo uccello detto Logarino, Lugarino ò Ravarino.

Zittern / [da ziehen ꝛc.] Tremare, Tremolare, Trepidare. Lat. Tremere. *V.* **Beben.**

§ **zittern und beben**/ idem.

einen zittern machen / fare tremare uno.

für Kälte zittern/tremare, ribrezzare, raccapricciarſi di freddo, V. **Schaudern** ꝛc.

für Furcht zittern / trepidare di paura, *far il tremolante.

für Alterthum zittern / tremare di vecchiaia.

für Fett/für Geſtehung zittern / tremolare, tuffolare, tombolare di graſſo, di gelo. V. **Schwappeln** ꝛc.

für Hofart ò Stolz zittern/tremare, tremolare, sbuffare di orgoglio, di boria ò ſuperbia.

für Zorn zittern/ tremare di colera.

für Ehrenforcht zittern / tremare di riſpetto, di riverenza.

zittern wie ein Eſpenlaub/tremare come il pioppo.

das Hertz zitterte ihm/ il cuore gli tremava, batteva. V. **Klopfen.**

vom Haupt bis zun Füſſen zittern/tremare dal capo fin'a'piedi (alle piante.)

zittern für ſtarckem Schlagen/ tronare, intronare.

das gantze Hauß zitterte davon/ tutta la caſa ne tremava, tronava.

*für lauter Courage zittern/tremare, trepidare di coraggio e bravura.

einem die Hände/ Beine ꝛc. zittern/ tremare le mani e le gambe (li piedi) ad uno.

mit der Zunge / **mit den Lippen zittern**/ tremare, tremolare colla lingua, colle labbra.

ſein Heil wircken mit Furcht und Zittern/ operare la ſua ſalute con timore e tremore.

Zitterend/zittericht / **zitterhaft** / Adj. Tremante, Trepidante, Tremolante, Tremolo, Tremabondo.

§ **einen zitterend machen**/ fare, tremare uno.

mit zitternden Händen/colle (à)mani tremanti.

das Bett zitternd machen / fare tremare, smuſicare la lettiera.

das zitternde Alter/ l'età tremante.

eine zitternde Stimme/ voce tremante, tremola, tremolante.

Ge-zittert/Tremato, Trepidato &c.

Zitterer/m. Trematore, Tremolante &c.

§ **die Zitterer in Engelland**/ li tremolanti (quaccheri) fanatici, viſionarii d'Inghilterra.

Zitterung/ f. **Gezitter**/ **Zittern**/ n. Tremore, Tremito, Trepidamento &c.

§ **Glieder-Zitterung**/ tremore &c. di membra.

Hertz-Zitterung / tremamento, tremore, battimento di cuore; batticuore.

Zitter-holtz/ n. Antenna.

Zitter-läublein / Tremolante, Nappo tremolante, Luſtrino.

Zitter-ſchwert/ f. Spada fiammante, tremolante.

Zitter-ſtimme/ f. Voce tremente, tremolante, tremola.

Verb. Compoſ.

Er-zittern/ Tremare, it. Sconcoterſi. *V.* **Erbeben.**

§ **vor einer Majeſtät erzittern** / tremare, ſtare tremebondo dinanzi alla maeſtà d'un Rè.

einer ò etwas/ **wofür einer billig erzittern muß**/ tremendo, formidabile. V. **Erſchrecken.**

die Berge / **ja die Säulen des Himmels erzittern vor dir**/ **o groſſer GOTT!** li monti, anzi le colonne del cielo tremano dinanzi à te, ò grand'Iddio! V. **Erttattern. Erſchüttern.**

die Erde erzitterte von dem Umfallen der Thürne und Krachen der Stücke/**und geſprengten Minen**/la terra tremava dalla cascata de' torrioni e dallo ſcoppio de'cannoni e delle mine.

Er-zitterend/ Tremante &c.

Er-zittert/ Tremato &c.

Er-zitterung/ f. Tremamento &c.

Zitw.

Zitwer/Zetwer/ m. [dal lat.] Zedoaria.

§ **eingemachter Zitwer**/ zedoaria condita.

Zitz.

Zitz/ m. **Zitzen**/ plur. [da ziehen e ſaugen] Zizza, Ziccia, (Ciccia, Cioccia) Zinna, Tetta, Poccia Poppa, Mammella. *V.* **Dutte. Brüſte. Mäme.**

§ **dem Kinde den Zitz geben**/dar la ciccia (ciccia, cioccia) poccia al bambino. V. **Säugen.**

den Zitz begehren/ domandare la zizza &c. ò à zizzare &c.

die Zitzen benetzen/ **die Zitzen betaſten**/ zazzolare, moscinare, rammoscinare, taſteggiare, maneggiare le poccie &c. V. **Brüſte.**

Hunds-ꝛc. Zitzen/cioccie &c. da cane (cagna.)

Huren-Zitzen/ poccie, zizze puttanesche cioè raminoscinate, zazzolate &c. da migliaia di puttanieri.

Kühe-Zitzen/ zinne, poppe di vacca. V. **Euter.**

Sau-Zitzen/ zinne, cioccie di troia.

ſchlampende/ſchlappichte/hängende/ weiche ꝛc. Zitzen/ zizze, tette, poppaccie, pocciaccie &c. pendenti, vizze.

Zitzen-melcker/ n. **Zitzen-taſter**/ m. Zazzolatore, Moscinatore, Rammoscinatore, Taſteggiatore &c. di zizze ò poccie.

Zitzen-ſäcke / Sacchi di zizze cioè cioccie pendenti come le hanno le cagne, le capre, it. le vecchie.

Zitzen-wärtzen ò wärtzlein / Capezzoli, Zezzole delle tette.

Zitzlein/n. Zizzarelle, Cicciarelle, Pocciette, Poppette, Popparelle, Poppine.

—zitzicht/ Adj. Uno-a che hà zizze ò zinne.

§ **dick-/groß-zitzicht**/ zinnuto, zizzuto, ciocciuto &c. chi hà zizzone, tettone, poppone groſſe e gonfie.

ſchlapp-/ſchlamp-zitzicht/ chi hà zizze &c. fiappe e pendenti.

Zob.

Zobel/ m. [da Zipfel] Zibelline, Pelle cibellina.

§ **Zobel-marder**/ idem.

mit Zobel futtern/brämen/foderare, ſoffoderare di zibellini.

ein Zimmer Zobeln/ una quarantena di zibellini.

Zobel-beltz/ m. Pelliccia di zibellini.

Zobel-bräm ò gebräme/n. Moſtre di zibellini.

Zobel-futter/n. Fodera, Foderatura di zibellini.

Zobel-haube/Zobel-mütze/f. Cuffia, Scuffia di zibellini.

Zobel-rock/ m. Robba foderata di zibellini.

Zober ꝛc. *V.* **Zuber** ꝛc.

Zof.

Zofe/Zaufe/f. [forse da ziehen/ allevare, hisp. criar] Cameriera, Figlia di camera, Donzella che và dietro alla padrona. Gall. demoiſelle ſuivante. Lat. Pediſequa. *V.* **Kammermagd.**

§ **eine Zofe halten**/ tener una cameriera &c.

Adel-Zofe / cameriera di dama nobile.

Hof-Zofe/ cameriera di corte.

menarla, ſtrasciuarla, ſtiracchiarla lunga ò in lungo; mettervi indugio, bada, dimora, lunghezza; temporeggiarla.

verzogern [zu kommen/zu helffen ꝛc.] tardare, badare &c. di venire, di ſoccorrere; tardare la venuta, i ſoccorſi.

und als der Bräutigam verzögerte/ e come lo ſpoſo tardava, indugiava &c. metteva indugio &c. di venire.

wann GOTT eine Weil verzögert/ ſo warte auf Ihn/ quando Dio tardaſſe di venire, aſpettalo, attendilo.

Ver-zögert/ Stiracchiato, Prolungato, Tardato, Portato, Menato &c. in lungo.

Ver-zögerlich / ver-zögeriſch / Adj. Tardo, Lento, Lungo, Badaluco. *V.* Langſam. Verzöglich.

§ gar verzögerlich ſeyn in ſeinen Sachen/ eſſer molto tardo, lento badalone &c. nelle coſe ſue, eſſer più lungo che la quareſima, ch'il paſſio. V. Verzögerer.

Ver-zögerer / m. Stiracchiatore, Prolungatore, Differitore, Indugiatore, Badalone, Badalucco, Indugione, Lentulo.

§ ein langer/langwieriger Verzögerer/ idem.

Ver-zögerung/ f. Stracchiamento, Prolungamento, Differimento, Indugio, Bada, Dimora, Lunghezza, Temporeggiamento.

Zoll m. [da Zoll] Dito, Pollice groſſo.

Zoll-macher. um Zoll/ einen Zoll ausgeben/ einführen &c. um Zoll/ einen Zoll ausgeben/ di mano.

Zoll-breit. m. Palmo di mano.

Zoll-dicke. m. Palmo di groſſezza.

Zoll-eben. ohne Zoll. di mano.

Zoll-einnehmer. m. Gabelliere, Gabelliero, Daziere, Dogaiere, Publicano.

Zoll-haus. Zoll-amt. Collegio, Gabellaria, Dogana (Doana.)

Zoll-herr. m. Padrone della Gabella.

Zoll-lang. Di palmo di lunghezza.

Zoll-ſtock. m. Regolo di palmo.

Zoll. *V.* Zoller.

Zoll/ m. [da Zoll] Dazio, Gabella, Pedaggio, Barraggio, Portaggio, Diritto, Tributo, Tributi, Gabelle, Dogana (Doana.)

am Zolle ſitzen/ den Zoll einnehmen/ ſedere al, eſſer riſcotitore del dazio; far l'ufficio di daziere; eſſere ſopra i dazii. V. Zöllner.

den Zoll verfahren/ trapaſſare, frandare il dazio, paſſare il luogo del dazio ſenza pagarlo.

einen Zoll austhun/ verpachten/ appaltare, locare un dazio.

einen Zoll beſtehen/ pachten/ aſſittare un dazio.

das Land mit neuen Zöllen beſchweren/ aggravare, onerare il popolo di nuovi dazii.

Brücken-Zoll/ dazio del ponte.

Brunnen-Zoll/ dazio di fontane ò pozzi.

Gränz-Zoll/ dazio de'limiti.

Land-Zoll/ dazio provinciale.

Marckt-Zoll/ dazio di mercato.

Pferd-Zoll/ dazio per cavalli.

Staffel-Zoll/ dazio, gabella di ſtapula ò ſcala.

Vieh-Zoll/ dazio per beſtiame.

Wahren-Zoll/ dazio, gabella delle robbe ò mercantie.

Weg-Zoll/ peaggio, barraggio.

Waſſer-ò Hafen-Zoll/ dazio, gabella di porto; portaggio.

Zoll-amt/ n. Ufficio del dazio, Dazieria, Gabellaria, Dogana (Doana.)

Zoll-beamter/ Zoll-bedienter/ Daziere, Datiaro, Gabelliere, Commettitore, Fattore di dazio, Ricevitore di dazio, Ricevitore di gabella, Gabelliero, Publicano.

Zoll-bedienter. *V.* Zoll-beamter.

Zoll-brief. m. Cedola, Atteſtato di haver pagato il dazio.

Zöllner/ m. Gabelliere, Datiaro, Daziere, it. [in term. evangelico e ſacro] Publicano. *V.* Zoller.

§ die Heyden und die Zöllner/ gli ethnici e li publicani.

der büſſende Zöllner/ il publicano penitente.

Zollen/ Datiare, cioè Dare, Pagare, Recare dazio ò gabella, it. Eſſer ſoggetto à dazio.

§ bey der Brücken ꝛc. zollen/ pagar'il dazio al ponte &c.

dieſe Wahre zollet nichts/ iſt zollfrey/ queſta robba non paga dazio.

Zollbar/ zollbaſt/ zollmäſſig / Adj. Soggetto a pagar dazio à gabella.

§ zollbare Güter/ beni, robbe, che pagano dazio.

Un-zollbar/ Non pagante dazio. *V.* Zollfrey.

§ unzollbare Wahren/ robbe franche &c.

Zoller/ m. Datiaro, Daciere, Gabelliere.

Verb. Compoſ.

Ver-zollen/ Pagare, Recare il dazio ò la gabella.

§ ein

ein Gut verzollen/ pagare la gabella per qualche robba, trancarla, liberarla dalla dogana &c. pagandone il dovere.

Ver-zollet. Pagato &c. il datio la gabella.

Ver-zollung/ f. Pagamento della gabella.

Zopf.

Zopf Zöpfe/ plur. [da ziehen ꝛc.] Ciocca, Mazzocco, Mazzocchio, massime di capegli trecciati; it. Treccia di capegli da donna. *V.* Flechte.

Haar Zöpfe/ Weiber-Zöpfe/ idem.

Zöpfe flechten/ trecciare le ciocche, farne treccie.

einem die Zöpfe abschneiden/ tagliare le treccie ad una.

hüte dich für dem Thier/ das Zöpfe hat/ guardati dalla bestia da treccie.

die Zöpfe aufwickeln/ aufbinden/ involgere, aggroppare le treccie.

Vor-Zöpfe/ treccie d' innanzi.

Hinter-Zöpfe/ treccie di dietro.

gemachte Zöpfe/ darein man die Haar flicht/ treccie appoſticcie ò poſticcie.

gern bey Zopf und Zapf ligen ꝛc. *V.* Zapf ꝛc.

Zöpf-band/ n. Bindello, Naſtro da treccie.

Zöpf-haar/ n. Capegli da treccie.

Zöpf-macherin/ Trecciara, Maeſtra di treccie, apoſticcie.

Zöpflein/ n. Giocchetta, it. Treccietta, Trecciarella.

Ge-zopfet/zöpfig/ Adj. Cioccuto, Mazzocchiuto, Trecciuto.

lang-gezöpfet/ chi hà ò porte le treccie lunghe.

Zopfen/ Accapigliare. Tirare per le treccie ò capegli. *V.* Zopfen.

Zoppern ꝛc. *V.* Zögern ꝛc.

Zorn.

Zorn/ m. Colera, Ira, Sdegno, Cotruccio. *V.* Grimm.

der Zorn GOttes/ l'ira, indignatione, corruccio di Dio.

HERR/ ſtrafe mich nicht in deinem Zorn! Dio non mi caſtigare nella tua ira! (nel tuo furore!)

der Zorn übergehet mich/ la colera (ſtizza) mi ſormonta, mi trasporta, mi domina.

etwas im Zorn/ im erſten Zorn thun/ fare qualche coſa trasportato, predominato dalla colera; ne' primi moti della colera.

im Zorn weggehen/ andarſene, partirſene in colera, in rotta.

GOtt hat mir dieſes in ſeinem Zorn geben / Dio mi ha dato conceſſo queſto nella ſua colera indignatione.

für (aus) Zorn nicht reden können/ für Zorn weinen/ di colera, (rabbia) non poter formare parola; piangere in rabbia.

für Zorn raſen/ toben/ wüten/ fluchen/ voller Zorn ſeyn/ von Zorn überlauffen/ für Zorn brennen / arrabbiare, infuriare, tempeſtare, rinegare, coſpettonare di colera, eſſer trasportato, acceſo, ſoprafatto di colera; farne il diavolo à quattro; dare nelle ſtraviglie.

durch einen Zorn/ per un movimento, trasporto, eccesſo di colera per un trabocco della bile.

ohne Zorn einen ſtrafen/ umbringen ꝛc. gaſtigare, ammazzare &c. uno ſenza colera, à ſangue freddo.

Zorn halten/ tener colera.

ſeinen Zorn mäſſigen/ im Zaum halten/ moderare, raffrenare la ſua colera, bile (paſſione.)

jemand zum Zorn reitzen/ bringen/ bewegen/ irritare, trasportare uno alla colera, metterlo in ſtizza ò sù i ſalti, accendere, ſcaldare, eſacerbare uno; mover' uno à coruccio; addizzare la rabbia di uno; fargliela, ſaldare, fumare, fargli ſalir la moſtarda al naſo; cavarlo di ſeſto.

Zorn verdienen/ meritare, incorrere indignatione.

Zorn wircken ò erwecken / operare ira, cagionare ira, ſdegno.

ſeinen Zorn fahren laſſen/ *den Zorn einſtecken/ por giù laſciare andare, *ringuainare, rinfoderare la colera; *metter la colera nel fodero.

eines Zorn ſtillen/ acchetare, ſopire, aſſopire, appacificare la colera di uno, comporre, ſedare, tranquillare, calmare i moti, flutti dell' animo ſuo irritato.

ſein Zorn läſt nach/ vergehet / legt ſich/ la ſua burasca ſi calma, la tempeſta, ſi abbonaccia; egli ſi rimette, *l'ira gli casca nella caldaia.

ſeinen Zorn an einem auslaſſen/ ohüſſen/ ſeinen Zorn ausſchütten / ausſtoſſen/ ſfogare la ſua colera, rabbia; appagare il ſuo talento, ſpargere, vomitare il ſuo veleno.

einem etwas Zorn thun/ rincrescere, ſtizzare, dar faſtidio qualche coſa ad uno.

thut dir Zorn? queſto ti dà egli faſtidio? ti ſtizza queſto? Gall. cela vous fâch-il?

gar keinen Zorn haben/ non haver colera (fiele.)

wer keinen Zorn hat / der hat auch keinen Verſtand/ chi non hà sdegno, non hà ingegno.

ſich vom Zorn übereilen/ übermältigen laſſen/ vom Zorn erhitzet werden/ laſciarſi ſorprendere, trasportare, formontare, dominare dalla (abbandonarſi alla ſua) colera (paſſione, rabbia &c.)

vom Zorn übereilet ꝛc. trasportato &c. dalla colera.

wie ſein Zorn am heftigſten war/ ſul più forte vivo, ſommo (gall. au plus fort) nel più gran ſervore della ſua colera.

eines Zorn tragen/ portare la colera, l'indignatione di uno.

langſam ſeyn zum Zorn/ eſſere lento, tardo alla colera.

groſſer/ greulicher/ erſchrecklicher/ bitterer/ hitziger/ grimmiger Zorn/ grandiſſima colera, furore, rabbia, ſtizza.

wann GOttes Zorn anbrennte/ quando l'ira di Dio s'accende.

blinder Zorn/ ira, paſſione cieca, acciecata.

Zorn ohne Nachdruck und Macht/ colera ſenza forza. Lat. ſine viribus ira.

billiger/ rechtmäſſiger Zorn/ colera giuſta, ſdegno giuſto, giuſta indignatione.

Amts-Zorn/ colera cioè zelo ex uffitio.

GOttes-Zorn/ ira di Dio, colera, indignatione divina.

Jäh- ò Jach-Zorn/ colera impetuoſa, ſbuttata; ſcandeſcenza, ſtizza.

Liebes-Zorn/ colera amoroſa, ira da amante.

Rach-Zorn/ colera vindicatrice.

Vatter-/ Mutter-ꝛc-Zorn/ colera da padre, da madre &c.

Weiber-Zorn/ colera donneſca.

Zorn- [in Compos. prepos. di Predicato, e per le maggior parte poetica, per eſempio]

Zorn-becher/ Zorn-kelch/ m. Bicchiere, Calice dell' ira di Dio.

Zorn-bild/ n. **Zorn ſpiegel**/ m. Imagine, Simbolo, Specchio di colera [di Dio.]

Zorn-blick/ m. **Zorn-geſicht** / n. Sguardo sdegnoſo, Vilo arcigno ò di armi.

Zorn-feuer/ n. **Zorn-flamme/ Zorn-brunſt/ Zorn-glut** f. Fuoco, Fiamma dell ira di Dio.

Zorn-gericht/ Giudicio dell'ira [di Dio.]

Zorn-kind/ n. Figliuolo d' ira.

Zorn-muth/ m. Animo, Talento, Sdegnolo, Paſſionato, Paſſione, Sdegno.

Zorn-müthig/ Adj. Sdegnoſo, Paſſionato, Colerico, Stizzoſo &c. *V.* Zornig.

Zorn-

smaniare, sfuriare, indragnire, invperire, entrare sulle furie, salire la mosca, la stizza ad uno. V. Zorn.

Da ward der Hauſvatter zornig/ all' hora il padre di famiglia si addirò, entrò in colera; addirossi, alterossi il padre di famiglia &c.

Da ward er ſo zornig/ allhora venne in tanta colera, rabbia &c.

bald zornig werden: er wird gar bald zornig/ essere pronto alla colera: havere la colera in pronto, in pugno: egli è pronto alla colera &c.

er wird nicht leicht zornig/ egli non è facile, egli è tardo alla colera, egli hà gran flemma.

einen zornig machen/ fare uno andare in colera (rabbia) far'uno uscire de'gangheri &c. V. Bös. it. Zorn. Zum Zorn reitzen.

zornig ſeyn ꝛc. V. Zörnen ꝛc.

ſehr zornig auf/ über (wider) einen ſeyn/ esser sommamente corrucciato &c. in colera contro di uno.

ſeyd ihr zornig? sete voi in colera, sete addirato?

mache mich nur nicht zornig! non mi far'andare in colera! non mela fare saltare ò salire, veh!

wann du mich zornig macheſt! se tu mela fai salire!

werdet nicht zornig/ Herr! non [andate in] colera, signore!

ein zorniger Menſch/ huomo stizzoso, sdegnoso, colerico, passionato.

ein wenig ò etwas zornig/ sdegnoſo, colerico, passionato.

Zörnen/ hoggi zürnen/ zornig ſeyn/ Esser, Star'in colera, Esser corrucciato, sdegnato, Esser di mala voglia, di mal talento. V. Zornig ꝛc. it. Zorn. Schelten.

§ leicht/ leichtlich zörnen/ gleich zörnen/ andar di leggieri in colera, adirarsi, corrucciarsi, sdegnarsi, alterarsi &c. facilmente, esser pronto alla colera.

ſehr/ heftig zürnen/ essere corrucciato &c. grandemente, furiosamente.

heimlich zürnen/ sdegnarsi &c. segretamente ò di nascosto.

der Vatter wird zürnen / il padre si addirarà, si corucciarà.

lang zürnen/ ritenere, fomentare, nudrire la colera lungotempo ò ostinatamente.

ſolte GOtt nicht zürnen! non si corrucciarebbe Iddio?

thuts nicht/ GOtt dörfte zörnen/ non lo fate, Dio potrebbe adirarsene, corrucciarsene.

über etwas zürnen/ esser'in colera &c. di sopra ò per qualche cosa.

mit jemand zürnen / essere, stare in colera &c. con uno.

wider einen zürnen / mostrarsi in colera contro di uno; cioè invettivarlo, riprenderlo aspramente.

um ein Lumpending zörnen/ (narren-zörnen/) esser'in colera, it. adirarsi, &c. per una bagatella, per un pelo

ſeine Eltern ꝛc. erzörnen/ offendere li suoi parenti.

ſich über etwas (worüber) ò wider einen erzörnen/ offendersi, corucciarsi, adirarsi, sdegnarsi, commoversi, sconciarsi di qualche cosa ò contro di uno. V. Zörnen. Entrüſten.

erzornet euch doch nicht ſo! non vi corucciate.

Er-zörnet/ erzürnt/ Corucciato &c. In colera, it. Offeso &c.

§ ſehr erzörnet ſeyn/ esser grandemente corucciato, it. chiamarsi grandemente offeso.

Er-zörnung/ ſ. Corrucciamento, Corruccio, it. Offendimento, Offesa &c.

Zöſch.

Zöſchen/ [voc. bav. da ziehen] Zazzeare, Zonzeare, Zonzeggiare, Andare zazzeando ò zonzeando per le piazze senza far nulla, Battere il lastrico, Straccar'i murelli. V. Schlängeln ꝛc. Schlängeln geben. Schlinckſchlancken ꝛc.

§ zöſchen ò herumzöſchen / idem.

Ge-zöſche/ n. Zazzeggio, Zonzeggio.

Zot.

Zote/f Zoten/ plur [forse da ziehen] Parolaccie lorde, ſporche, brutte, oscene, graſſe, ſucide, fetide, sbraccate, ſescennine, lascive; Oscenità, Sporchezze, Sporcarie &c. in parole.

§ grobe/ garſtige/ unzüchtige/ unflätige Zoten vorbringen ò reiſſen/ reden/ proferire parolaccie brutte, ſporche &c. che pizzicano del chiaſſo (bordello.) V. Zuzucht.

Zoten ſchreiben ꝛc. ſcrivere oscenità, ſporcarie &c.

Zoten-reiſſer/Zoten-koch/m. Parolaio osceno, ſporco, lascivo, merdoſo &c.

Zoten-ſchreiber/m. Scrittore lascivo, osceno.

Zotte/f. Zotten/ plur. [da ziehen] Vello, Ciocca, Chioccia, Fiocco lungo di lana, di peli &c. maſſime appaſtricciati.

§ lange Zotten der Geiſſen ꝛc. velli delle capre e ſimili animali.

einem die Zotten herunterhangen/ penderei velli ò peli lunghi ad uno.

einen bey den Zotten faſſen/ zupfen/ pigliare, afferrare uno per i velli, peli. V. Zopf.

Zotticht/Adj. Peloſo, Velloſo, Velluto. it. Hirſuto, Hispido, Scarmigliato, Arruffato. V. Haurig. Rauch. Strobelicht.

§ zotticht Haar/ zottichter Bart/ capegli arruffati, ſcarmigliati; barba hirſuta, hispida.

zottichtes Thier/ animal velloſo.

zottichter Hund/ can velloſo, can barbetto ò barbone. V. Pudel.

zottichte Decke/ coperta velloſa; ſchiavina.

zotticht werden am Leibe/ invellire, invellofire &c.

Zotteln/ Caminare navigando i lombi e con un paſſo ſtrascinante, maſſime portando panni ſtraccioſi addoſſo.

§ über die Gaſſen zotteln ò daherzotteln ꝛc. idem.

Zu.

Zu/ [Prepoſ. Nom. & Verbi in Infinit. reg. Dat.] V. Gramm. pag. 292. it. Gram. in 12. pag. 927. A, Ad. it. Da. Verſo &c. in diverſe locutioni così di Moto come di Riposo.

§ zu mir/ zu dir/ zu ihm/ à me, à te, à lui &c.

zu einem gehen/ kommen/ lauffen/ wollen/ andare, venire, correre, volere à ò da uno.

komt zu mir alle/ die ihr ꝛc. venite à me voi tutti che &c.

ſich zu einem/ einer ins Bette/ an die Seite legen/ entrare, coricarſi, collocarſi allato (à lato) di uno, una.

ſich zu einem wenden/ voltarſi ad ò verſo di uno. V. Gegen.

ſich zu einem ſetzen/ metterſi appreſſo, accanto di uno. V. Neben.

ſich zu einem nähern/ accoſtarſi ad uno.

zu wem wollet ihr? dà chi volete?

zu einem [ins Hauß] gehen/ kommen ꝛc. andare, venire, portarſi &c. da uno in caſa &c. venir' à trovar uno.

ich will euch zu ihm führen/ io la menarò da lui.

komt Nachmittag zu mir/ venite da me dopo pranſo.

zu dem/ contr. zum. V. infr.

zu den/ contr. zun. V. infr.

zu der/ contr. zur. V. infr.

zu raht gehen mit einem/ andar' à conſiglio, cioè acconſigliarſi con uno.

wider zu ſeinem Vorhaben kommen/ ritornare à ſuo propoſito.

etwas zu Hertzen nehmen/ pigliare una coſa à cuore.

zu allem lachen/ ridere ad ogni propoſito.

zu wenig nutz ſeyn/ ſervire, eſſer' utile da poco.

einem etwas zu theil werden/ toccar qualche coſa in parte, in ſorte ad uno. V. Theil.

zu allem Glück/ per fortuna.

zu meinem Unglück/ Schaden/ Nachtheil/ à, per mia disgratia, à mio dànno, pregiudicio.

zu meinem andern Unglück kam auch/ à giunta de gli altri miei mali.

zu meinem/ deinem ꝛc. Beſten/ Nutzen/ Vortheil/ à, per mio, tuo &c. bene, utile, avantaggio, beneficio.

etwas zu ſeiner Verantwortung ſagen/ vorbringen/ dire, proporre qualche coſa à ſua difeſa, per ſua diſcolpa ò giuſtificatione.

einen zu etwas antreiben/ zwingen/ nöhtigen/ bitten/ laden/ beruffen/ bereiten/ bequemen/ rüſten/ ſchicken ꝛc. iſtigare, ſforzare, obligare, aſtringere, ſollecitare, indurre, disporre, alleſtire, preparare &c. uno à qualche coſa. V. infr.

zu etwas tüchtig/ bequem ꝛc. ſeyn/ eſſere atto, idoneo &c. à qualche coſa.

zu nichts taugen/ non valere à niente, non eſſere da nulla.

zu etwas bereit/ fertig/ geſchickt/ gerüſt ꝛc. ſeyn/ eſſere (ſtare) pronto, preſto, apparecchiato &c. à qualche coſa.

zu Abends; ich eſſe zu Abend nichts/ alla di ſera: io non mangio niente di ſera.

zu Tag und zu Nacht/ di giorno e di notte.

heut zu Tage/ hoggidì.

zu Morgen/ zu Mittag/ zu Abend eſſen/ mangiare di mattina, di ſera, di mezo di, cioè far collatione, pranſare, cenare.

zu rechter/ bequemen/ gelegnen Zeit/ à tempo giuſto, commodo, opportuno. V. Zeit.

zu ſeiner Zeit/ al ſuo tempo, it. a' ſuoi dì, ne' ſuoi tempi.

zur rechten Zeit und Ort/ à tempo e luogo.

zu dieſer Zeit/ à (in) queſto tempo.

zu dieſer Stund/ à (in) queſta hora.

zu Rom/ zu Paris ꝛc. ſeyn/ wohnen/ leben/ eſſere, ſtare, vivere à Roma, à Parigi &c.

zu Hauſe ſeyn/ bleiben/ eſſere, rimanere à caſa.

zu Hofe/ à (in) corte.

zu Bett gehen/ andar' à letto ò à coricarſi.

irgend zu Koſt gehen/ andar da uno in dozzina.

zu Grabe ligen/ ſtare al (nel) ſepolcro.

einen zu Grabe tragen/ portare uno al ò nel ſepolcro.

zu Land und zu Waſſer (zu Schiffe) reiſen/ viaggiare per terra e per acqua.

zu Pferd und zu Fuß/ à cavallo ed à piedi.

zu Kutſche/ in carrozza.

zu Felde ziehen/ andar' a campagna.

zu Acker fahren/ andar' ad arare il campo.

zu Schiff gehen/ montare, ſalire in barca, imbarcarſi.

zu Segel gehen/ andar' à vela, mettere alla vela.

zu Lande fahren/ ritirarſi in porto, pigliar, prender porto.

einen zu Gaſt laden/ invitare uno à pranſo.

zu Gaſt gehen/ zu Gaſt eſſen/ andare da convitato à pranſare in un luogo, pranſarvi da convitato.

von Hauß zu Hauß/ di caſa in caſa.

von Stadt zu Stadt/ von Dorff zu Dorff/ di città in città, di villaggio in villaggio.

von Tag zu Tag/ von Stund von Stund/ di giorno in giorno, di hora in hora &c.

einem die Haar zu Berge ſtehen/ arricciarſi i capegli ad uno.

zu Ende gehen/ andar' à fine.

zu Boden fallen/ ſchlagen/ ſchmeiſſen/ cascare, abbattere per terra.

zu Grund gehen/ ſchieſſen/ fallen/ ſincken/ andare, battere à fondo, cascare à fondo; affondarſi.

zu Papier bringen/ mettere, diſtendere in carta.

zu ſtucke fallen/ cascare in pezzi.
einen zu Falle bringen/ fare cascare uno. V. Fall.
zu beyden Theilen / da ambe le parti. Gall. de coté & d'autre.
einem zu Willen ſeyn/ compiacere, condescendere ad uno.
wol/ übel zu paſſe ſeyn/ V. Paß.
zu wege bringen/ V. Wege bringen.
einem etwas zu gut halten / pigliare una coſa in buona parte ad uno; menargliela buona.
einem etwas zu gehör (zu hören) reden / parlare qualche coſa à fin che un'altro lo ſenta.
einem etwas zu gefallen thun / far qualche coſa per piacere ad uno; favorire uno in qualche coſa.
mir/ dir/ihm/euch ꝛc. zu Lieb/zu Ehren / per amore, per honore mio, tuo, ſuo, voſtro &c.
einem etwas zu Lieb/zu Ehren thun/ far qualche coſa per amore, per honore di uno.
zu Schanden machen/ zu Schanden werden. V. Schande.
ein Geſchirr zu Oel ꝛc. un vaſo à ò da oglio &c. V. Zum.
Tuch zu Hemder / tela à ò da camiscia.
Leder zu Schuhen/ corame, cuoio à (da) ſcarpe. V. Gramm. reale pag. 549.
Glück zu! Dio vi feliciti!

Neues auf / ſempre mai: ſempre mai viene meſſa su qualche nuova uſanza. V. Immer ꝛc.
nirgend zu: nirgend zu nutz ſeyn / à (da) niente: non ſervire à non eſſere da niente (nulla).
wo- ò worzu: wo- ò worzu iſts nutz? à che: à che ſerve? V. Wo ꝛc.

Zu/allzu/ [Partic. dinotante Eccesſo quando è prepoſta ad un Nome Adjett. it. un Adverb. convenevole] Troppo.

es iſt zu kalt / [allzu kalt/] zu warm/ ꝛc. egli è troppo freddo, troppo caldo &c.
das Fleiſch iſt mir zu fett/ zu mager/ queſto carne è troppo graſſa, troppo magra per me.
es iſt zu breit/zu weit/zu lang/zu hoch ꝛc. egli è troppo longo, (troppo ampio, diſteſo, troppo longo, troppo alto &c. egli eccede, pecca nella larghezza ampiezza &c.
all zu ſcharff macht ſchartig / troppo affilato fà crene e denti. V. Scharff.
der Ducaten iſt um drey Gran zu leicht/ queſto ongaro è troppo leggiero, è calante (ſcarſo) di trè grani.
es iſt noch zu frühe / zu bald / egli è troppo di buon'hora, troppo per tempo ancora.

zu zahlen ꝛc. haben/ havere di ò il modo di pagare &c.
zu thun/ zu ſchreiben / zu arbeiten ꝛc. haben / havere da (che) fare, da ſcrivere, da lavorare &c.
nichts zu thun haben/ non havere niente à fare.
eine Reiſe zu thun haben / havere un viaggio à fare.
etwas zu befürchten/ zu gewarten haben/ havere da temere, da attendere qualche coſa.
nichts mehr zu leben/zu ſagen ꝛc. haben non haver più da (che) vivere, da (che) dire &c.
viel zu ſagen haben / haver aſſai da dire, voler dire aſſai.
einem zu leben/ zu eſſen / zu trincken/ zu arbeiten ꝛc. geben / zukommen laſſen/ dare da vivere, da mangiare, da bere, da lavorare &c. ad uno.
einem etwas zu erkennen geben / einem etwas zu wiſſen thun / dar à conoſcere, far'à ſapere qualche coſa, dar notitia, contezza, ragguaglio aviſo di qualche coſa ad uno.
den Leuten etwas zu murren geben/ dar da mormorare alla gente.
zu thun/zu bedencken ꝛc. ſeyn/ eſſere da fare, da conſiderare &c.
Sachen / die wol zu bedencken / coſe da conſiderarſi, da rifletterviſi molto bene.

Zoten ꝛc. die nicht anzuhören seynd/ parole sporche che non sono da ascoltarsi.

es ist nicht zu scherzen / egli non è da burlarsene.

das ist nicht zu thun / questo non è da farsi.

es ist ò stehet zu befürchten / daß ꝛc. egli è da temere che &c.

es stehet mehr zu wünschen als zu hoffen. V. Wünschen ꝛc.

es ist nichts mehr zu gewinnen/non ci è più nulla da guadagnare.

er ist zu beklagen/ egli è da piangere.

itzund ist keine Zeit zu reisen/Artzeney zu nehmen ꝛc. adesso non è stagione da viaggiare, da pigliar medicina &c.

solte er sich wol unterstehen solches zu unternehmen? sarebbe egli huomo da intraprenderlo?

Vid. Gramm. nostra Tosc. reale, pag. 295. & seq. it. 545.

ich verhoffe/ verlange/ wünsche ꝛc. selig zu werden/ durch JESUM Christum/io spero, bramo, desidero &c. di salvarmi per Giesù Cristo.

ich verspreche zu kommen/ io prometto, dò parola di venire.

ich rathe/gebiete/befehle ꝛc. euch/ dahin zu gehen / io vi config io, commando, ordino &c. di andarvi.

ich bitte euch zu kommen/ vi prego di venire.

ich forchte zu fallen/io temo, hò paura di cadere.

es stehet mir zu zu straffen/stà, tocca à me di riprendere, di punire (castigare.)

es gebüret euch es zu thun/tocca à voi di farlo.

ich werde trachten/ mich befleissen euch zu vergnügen / io procurerò, mi studierò, farò diligenza di (à) contentarvi.

verweilet euch nicht wieder zu kommen/ non tardate di ritornare.

mit einem suchen bekant zu werden, cercare la prattica, ò d'haver la conoscenza (pratica) di uno.

Vid. Essay de la langue françoise pag. 979. & seq. it. Gramm. Toscan. reale pag. 304. 305. & seq.

es ist eine Lust zu reisen im Frühling/ egli è un piacere di viaggiare nella primavera.

ich habe keine Lust zu lachen / io non ho voglia di ridere.

es ist einmal Zeit zu gehen/egli è hormai tempo di andare.

ihr habt gute Ursache euch zu beklagen / havete ragione, sogetto di lamentarvi.

fertig stehen in Franckreich zu reisen star pronto per, stare per andare in Francia.

ich verlange die Ehr euch aufzuwarten / io desidero l'honore di servirvi.

Nota. Si dice, per esempio: auf zu warten/e non zu aufwarten; percioche negl' Infinitivi de' Verbi compositi con Particol. componente separabile, la Prepos. zu/ si pone in mezo frà la Particol. compon. ed il Verbo semplice. Vid. Gramm. pag. 261.

in Gefahr seyn zu ertrincken / esser'in pericolo di annegarsi.

er stehet auf dem Sprung weg zu reisen/egli stà su'l punto di partire.

solte er wol so kühn seyn es zu unternehmen? havrebbe egli l'audacia d'intraprenderlo?

Erlaubnis haben zu jagen / haver licenza di cacciare.

ich bin froh dieses zu wissen/ io mi rallegro di saperlo.

es ist erlaubt/davon zu essen/egli è lecito di mangiarne.

ich bin begierig ihn zu sehen / io sono desideroso di vederlo.

er ist nicht würdig es anzuschauen/ egli non è degno di riguardarlo.

Vid. unser Essay de la langue françoise pag. 982. 983. & seq. it. Gram. Tosc. reale pag. 310. 311. & seq.

[zu] sagen daß er ein Zöllner ist/ das ist alles gesagt/di dire ò dire ch'egli è gabelliere è tutto dire.

ein Wechselbrief zu zahlen an Herrn N. una lettera di cambio à pagare ò pagabile al Signor N.

es fänget an / beginnet zu regnen ꝛc. egli comincia, si mette à piovere &c.

es fähret immer fort zu schneyen/ egli continoua à nevicare.

es höret auf zu schneyen / egli cessa di nevicare.

Nota. er weiß zu sagen/egli sà dire [non di dire.]

er wuste ihm nicht gnug zu dancken/ non sapeva ringratiarlo à bastanza [non di ringratiarlo.]

ich weiß ihn nicht zu nennen/ io non sò nominarlo, fargli il nome.

wie er das gehört/ fieng er an zu fliehen / sentito questo si diede, si mise à fuggire.

sich befleissen eine Sprache zu reden/ applicarsi, darsi, studiarsi à parlare una lingua.

diese Speisen reitzen zum trincken/ queste vivande irritano, provocano à bere &c.

diese Disputen dienen nur die Feindseligkeiten zu unterhalten/ questo dispute non servono ch' à fomentare le averssioni.

er hat mich gezwungen weg zu reisen/ egli mi ha sforzato, costretto, obligato &c. à partire.

ihr habt wol gethan mir es zu sagen/ havete fatto bene à (di) dirmelo.

ich komme/ gehe einen Freund zu besuchen/io vado, vengo à visitare un' amico.

ich habe Mühe gehabt ihn darzu zu bringen / io hò stentato à ridurloci.

ich lade euch/ein schlechtes Nacht-essen mit mir einzunehmen/io l'invito à pigliare una piccola cenarella con esso meco.

itzund bemühet man sich die Breschen zu vermachen/ adesso si lavora à riparare le breccie.

ihr werdet klüglich thun da zu bleiben/ farete saggiamente à restarci ò restarvici.

Vid. unser Essay de la langue françoise pag. 925. it. Gram. reale pag. 287.

er pflegt nach dem Essen zu schlaffen/ egli suole dormire, egli è solito (usato) di dormire dopo pranso.

er verdienet aufgehenckt zu werden/ egli merita di essere impiccato.

er ist gewohnt zu lügen / egli è usato auvezzo &c. à mentire.

verdammt seyn / die Unkosten zu zahlen / essere condennato à pagare le (nelle) spese.

sich schicken / bereiten etwas zu thun/ allestirsi, disporsi, prepararsi à fare qualche cosa.

er ist schuldig es zu thun / egli è obligato, tenuto à (di) farlo.

er ist schwer/übel zu vergnügen/egli è difficile à contentare.

ich bin kommen euch zu besuchen/ io sono venuto à ò per visitarvi.

es ist leicht zu sagen / aber schwer zu thun / egli è facile à dire, mà difficile à fare.

was unehrlich zu thun / ist auch unehrlich zu sagen/ ciò ch'è dishonesto à fare, è dishonesto à dire.

Vid. Gramm. Tolcan. reale pag. 290. 291.

die so die letzten seyn in die Kutsche zu steigen / müssen die ersten seyn/ hinaus zu steigen/ quei che sono gli ultimi à montare in carrozza, hanno da essere i primi à descenderne.

du bist wol einfältig mir dieses vor zu schwätzen/tu sei ben semplice à cantarmi queste favole.

es ist schön/ anmutig zu sehen / lustig zu hören / sanfft zu betasten/ lieblich zu riechen/egli è bello à vedere, di lette vole ad udire, dolce, à maneggiare, soave ad odorare.

das ist gut zu essen (zu trincken/)questo è buono à mangiare (à bere.)

seine andere Laster zu geschweigen/ per non dire le altre sue riba'derie.
man muß leben um zu sterben / und sterben um zu leben/bisogna vivere per morire, e morire per vivere.
er ist gar zu aufrichtig um mich zu betriegen / egli è troppo sincero per ingannarmi.

Vid. Essay &c. pag. 1027. it. Gram. Tosc. reale pag. 302.

Zum/Voce contratta, in vece di zu dem/it. in vece di zu einem/di cui l'uso è tanto universale che quasi, mai si prononcia nè si scrive zu dem/ it. zu einem / cioè seguente un Nome sostantivo. Vid. Gram. in 12. pag. 934. &c. it. Gram. reale pag. 547. 548.

§ jemand zum Zeugen nehmen/pigliare uno per testimonio.
zum Ofen/ zum Feuer / zum Wald/ zum Hause/zum Tisch &c. alla fornace, al fuoco, al bosco, alla casa, alla tavola.
zum Pabst / zum Kayser / al papa, all' imperadore.
einen zum Thor hinaus jagen/cacciare uno fuori dalla porta.
zum Exempel / per esempio.
zum Zeichen meiner Treu/ per segno della mia fidelità.
zum Werck schreiten / procedere all' opera, all'esecuzione.

Papier zum Schreiben/ carta da scrivere.
Wasser zum Waschen &c. acqua di lavare &c.
Geschirr zum Oel &c. vaso da oglio &c.
Feder zum Schreiben / penna à (da) scrivere.
Papier zum Drucken / carta da stampare.
ein Lied zum Dantzen/zum Sauffen/ canzone à ballare, canzonetta(aria) à bere.
Wasser zum Trincken / acqua da bere.
ein Mägdlein zum Verheuraten/ donzella da marito.
zum Narren &c. werden / diventare pazzo &c. impazzire &c.
einen zum Doctor &c. machen / fare, creare, passare uno dottore &c.
einen zum Nacht-essen &c. laden/ invitare uno à cena &c.
einen zum Zorn reitzen/movere,irritare uno à colera.
etwas zum Nacht-essen zurichten/apparechiare qualche cosa da cena.
ich will es zum Frühstück essen/ melo mangiarò da collatione.
zum Betteln gebracht / genöthiget seyn/ essere ridotto à mendicare.
sich zum Narren &c. saufen / studiren &c. impazzire &c. à forza di bevacchiare, di studiare &c.
sich zum Herren aufwerffen/ereggersi in padrone.

larte &c.
eine zur Frauen / Liebsten begehren/ eine zur Ehe nehmen/ ricercare, pigliar' una per moglie, per consorte.

Vid. Gram. reale pag. 148.

jemand zur Hure führen/menar', condurr' uno a puttane; * menar' il gallo al pollaio.
eine zur Huren haben wollen / voler' una per bagascia &c.
zur Zeitigung &c. gelangen/ venire à maturatione, à maturarsi &c.
zur selben Zeit/à (di) quel tempo.
zur Letze / zur guten Letst / per l'ultima.
zur Stunde/ sù l'hora.
zur guten Stunde / in buon' hora.
zur Gnüge/ à bastanza (abbastanza.)
zur Rechten/ zur Lincken/ alla destra, alla sinistra.
zur Fuhr geben/dare,raccommandare alla vettura.
sich zur Reise schicken/allestirsi al viaggio.
etwas wol zur Hand seyn / esser una cosa ben' alla mano.
einen zur Stadt hinaus peitschen/ sferzare uno fuori dalla città.
einen zur Thür hinaus stossen/ spignere, cacciare uno fuori dalla porta.
einen zur Erden werffen/ gettare uno per terra.
zur Unzeit kommen/ venir' à contratempo, strahora.

Johnson (Johnson, Johnston, Johnstone), Sir Archibald, Lord Warriston, 1611?–1663, Scottish lawyer and statesman, 1178

Johnson, Arthur Henry, 1870–1945, English historian, 1178

Johnson, Benjamin, 1704–1772, English bookseller, 1178

Johnson, Charles, 1679?–1748, English dramatist, 1178

Johnson, Charles Edward, 1879–1937, American botanist, 1178

Johnson, Charles Frederick, 1875–1911, American historian, 1178

Johnson, Charles Plumb, 1849–1911, American lawyer, 1178

Johnson, Cornelius, 1593–1661, English painter, 1178

Johnson, Curtis, 1824–1899, American politician, 1178

Johnson, Edgar Raymond, 1882–1965, American economist, 1178

Johnson, Edward, 1598?–1672, American colonist, 1178

Johnson, Eldridge Reeves, 1867–1945, American inventor, 1178

Johnson, Eliphalet, 1785–1862, American merchant, 1178

Johnson, Emory Richard, 1864–1931, American economist, 1178

Johnson, Eric Walfrid, 1884–1961, American businessman, 1178

Johnson, Esaias, 1597–1638, Dutch painter, 1178

Johnson, Eyre Coulton, 1881–1962, American publisher, 1178

Johnson, Fenton, 1888–1958, American poet, 1178

Johnson, Francis, 1564?–1618?, English clergyman, 1178

Johnson, Francis, 1792–1863, English painter, 1178

Johnson, Frank Tweedy, 1877–1948, American historian, 1178

Johnson, Gerald White, 1890–1980, American journalist, 1178

Johnson, Guy Benton, 1901–1991, American sociologist, 1178

Johnson, Hall, 1888–1970, American composer, 1178

Johnson, Hallie Abigail, 1911–1984, American singer, 1178

Johnson, Hannibal Ford, 1843–1917, American businessman, 1178

Johnson, Harold Thayer, 1892–1977, American painter, 1178

Johnson, Harriet Lane, 1830–1903, American hostess, 1178

Johnson, Henry, 1757–1824, English politician, 1178

Johnson, Herbert Brownell, 1908–1977, American architect, 1178

Johnson, Hewlett, 1874–1966, English clergyman, 1178

Johnson, Hiram Warren, 1866–1945, American politician, 1178

Johnson, Howard Albert, 1892–1976, American businessman, 1178

Johnson, Howard Deering, 1896–1972, American businessman, 1178

Johnson, Hugh Samuel, 1882–1942, American soldier, 1178

Johnson, Isaac, 1601?–1630, English colonist, 1178

Johnson, Jack, 1878–1946, American boxer, 1178

Johnson, James, 1750?–1827, English publisher, 1178

Johnson, James Ralph, 1921–1965, American astronaut, 1178

Johnson, James Weldon, 1871–1938, American author, 1178

Johnson, Jeremiah, 1810?–1900, American frontiersman, 1178

Johnson, John, 1662–1725, English clergyman, 1178

Johnson, John, 1706–1779, English clergyman, 1178

Johnson, John, 1732–1796, English author, 1178

Johnson, John, 1777–1849, English author, 1178

Johnson, John Albert, 1861–1909, American politician, 1178

Johnson, John Graham, 1842–1917, American lawyer, 1178

Johnson, John Lawrence, 1811–1891, American physician, 1178

Johnson, Joseph, 1738–1809, English publisher, 1178

Johnson, Joseph Ellis, 1888–1966, American publisher, 1178

Johnson, Joseph French, 1874–1960, American educator, 1178

Johnson, Josephine Winslow, 1910–1990, American author, 1178

Johnson, Julian, 1884–1943, American author, 1178

Johnson, Kenneth Ross, 1909–1978, American politician, 1178

Johnson, Lamont, 1922–1996, American director, 1178

Johnson, Lionel Pigot, 1867–1902, English author, 1178

Johnson, Louis Arthur, 1891–1966, American politician, 1178

Johnson, Lyndon Baines, 1908–1973, American president, 1178

Johnson, Marietta Louise, 1870–1938, American author, 1178

Johnson, Martin Elmer, 1884–1937, American explorer, 1178

Johnson, Mordecai Wyatt, 1890–1976, American educator, 1178

Johnson, Nathaniel, 1644–1713, English governor, 1178

Johnson, Nelson Trusler, 1887–1940, American diplomat, 1178

Johnson, Nicholas, 1914–1996, American broadcasting executive, 1178

Johnson, Osa Helen, 1894–1953, American explorer, 1178

Johnson, Owen McMahon, 1878–1952, American author, 1178

Johnson, Philander Chase, 1866–1939, American author, 1178

Johnson, Reginald Brimley, 1874–1965, English author, 1178

Johnson, Reverdy, 1796–1876, American politician, 1178

Johnson, Richard, 1573?–1659?, English author, 1178

Johnson, Richard Mentor, 1781–1850, American politician, 1178

Johnson, Robert, 1583?–1633, English composer, 1178

Johnson, Robert Gale, 1849–1910, American politician, 1178

Johnson, Robert Underwood, 1853–1937, American author, 1178

Johnson, Rossiter, 1840–1931, American author, 1178

Johnson, Samuel, 1696–1772, American clergyman, 1178

Johnson, Samuel, 1709–1784, English author, 1178

Johnson, Samuel, 1822–1882, American author, 1178

Johnson, Samuel, 1846–1906, English author, 1178

Johnson, Samuel William, 1830–1909, American chemist, 1178

Johnson, Seth, 1816–1892, American inventor, 1178

Johnson, Sir Harry Hamilton, 1858–1927, English explorer, 1178

Johnson, Sir Henry, 1862–1945, English educator, 1178

Johnson, Sir Robert, 1583?–1633, English lawyer, 1178

Johnson, Stanley, 1896–1965, English author, 1178

Johnson, Thomas, 1732–1819, American politician, 1178

Johnson, Thomas, 1870–1909, American politician, 1178

Johnson, Thomas Cary, 1862–1954, American educator, 1178

Johnson, Thomas Loynes, 1894–1965, American businessman, 1178

Johnson, Tom Loftin, 1854–1911, American politician, 1178

Johnson, Uriah, 1781–1834, American politician, 1178

Johnson, Virginia Wade, 1925–, English tennis player, 1178

Johnson, Walter, 1887–1946, American baseball player, 1178

Johnson, Walter Ralston, 1794–1852, American scientist, 1178

Johnson, Willard Dow, 1888–1963, American businessman, 1178

Johnson, William, 1771–1834, American politician, 1178

Johnson, William, 1823–1899, American author, 1178

Johnson, William Bullein, 1782–1862, American politician, 1178

Johnson, William Eugene, 1856–1931, American author, 1178

Johnson, William Samuel, 1727–1819, American politician, 1178

Johnson, William Templeman, 1878–1963, American author, 1178

Johnson, Willis Fletcher, 1860–1931, American author, 1178

Johnson, Zachariah, 1783–1850, American politician, 1178

Johnson, Zachariah Thomas, 1898–1965, American politician, 1178

Johnson, Zechariah, 1788–1862, American politician, 1178

Johnson, Zechariah Thomas, 1898–1965, American politician, 1178

Johnson City, Tennessee, 1178

Johnson Creek, Wisconsin, 1178

Johnson Space Center, 1178

Johnsonburg, Pennsylvania, 1178

Johnsonville, New York, 1178

Johnsonville, South Carolina, 1178

Johnsonville, Tennessee, 1178

Johnston, Alexander, 1849–1911, American politician, 1178

Johnston, Alexander Hope, 1881–1931, American politician, 1178

Johnston, Alexander Keith, 1804–1871, Scottish geographer, 1178

Johnston, Alexander Keith, 1844–1879, Scottish geographer, 1178

Johnston, Alexander Rae, 1881–1965, American politician, 1178

Johnston, Alexander Smith, 1849–1911, American politician, 1178

Johnston, Alexander Smith, 1881–1965, American politician, 1178

Johnston, Alexander Smith, 1881–1965, American politician, 1178

Johnston, Alexander Smith, 1881–1965

ſtretto, baſſo; farlo ſtare in cervello &c. à cenno, à ſegno, farlo ſtare in Criſto; farloci ſtare. V. Hart. Zaum.

Zucht lernen/ imparare diſciplina.

einem einen Knaben in die Zucht geben / dar ad uno un ragazzo in diſciplina, educatione, governo; governarlo, educarlo, allevarlo, coſtumarlo, crearlo.

die Zucht annehmen / gern annehmen / ſich der Zucht unterwerffen/ accettare, ricevere, abbracciare la diſciplina.

die Zucht nicht annehmen/ die Zucht haſſen/ die Zucht verwerffen/ ſich der Zucht entziehen/ non accettare la diſciplina, odiare la, ſottrarſi dalla diſciplina.

gute Zucht halten/ tener buona diſciplina.

ſcharffe Zucht/ ſevera, aſpra, rigida diſciplina.

gute Zucht einführen/ introdurre buona diſciplina.

die Zucht handhaben / mantenere la diſciplina, buon ordine. V. Ordnung.

aus der Zucht kommen / uſcire dalla diſciplina cioè pervertirſi, corrompersi.

ohne Zucht leben / keine Zucht bey einem ſeyn/ vivere ſenza diſciplina.

die Zucht an einem Ort/ Kloſter ꝛc. verfallen/ dahin gefallen ſeyn/ eſſer Modeſtia. V. Ehr.

§ Zucht und Ehrbarkeit / pudore e honeſtà.

die Jungfräuliche Zucht/ Jungfernzucht / pudicitia, pudore virginale.

die Zucht an einen Nagel hencken/ der Zucht vergeſſen / die Zucht in die Schüblen werffen/ appiccare il pudore ad un chiodo, ſcordarſi dell' honeſtà, gettare l'honore nelle ſcarpette.

Un-zucht/ Indiſciplinatezza, Scompoſtezza, Scurrilità, Incontinenza &c. it. [e per la più parte] Impudicitia, Laſcivia, Diſhoneſtà, Impurità, Carnalità, Oſcenità, Turpitudine, Lubricità, Bruture, Sozzure &c. carnali, Libidini, Luſſurie.

§ einer Perſon Unzucht zumuten/ ſollecitare uno (una) di laſcivia &c.

einer (einem) in Unzucht zu Willen werden/ o bepwohnen/ compiacere, una (uno) condeſcendere à laſcivia &c.

eine zur Unzucht reitzen/ zur Unzucht bereden/ ſollicitare, movere, commovere, ſolecitare, it. perſuadere, ſtrabalzare una à laſcivia.

Unzucht treiben mit einem (einer/) uſare, fare, commettere laſcivie con uno (una).

ren/ verlangen/ bramare, appetire una diſhoneſtamente.

eine in Unzucht o in Unzüchten erkennen/ conoſcere una carnalmente. V. Fleiſchlich.

ohne einige Unzucht bey einem (einer) wohnen / vivere, converſare, cohabitare con uno (una) ſenza laſcivia.

über der Unzucht ertappet werden/ eſſer colto, acchiappato ſulle incontinenze &c. eſſer trovato in peccavisti.

ſich der Unzucht gantz ergeben / allerley Unzucht unerſättlich treiben/ abbandonarſi, proſtituirſi alle laſcivie; darſi in preda ad ogni ſorte di impurità ed immondittie; e compire ogni carnalità, brutalità &c. con appetito inſatiabile.

viehiſche / beſtialiſche / abſcheuliche Unzucht/ laſcivia brutale, abbominevole, beſtiale; beſtialità.

ſodomitiſche / ſtumme / unbenante [aber / leider! allzuviel bekante] Unzucht/ laſcivie, lozzure &c. ſodomitiche, pentapolitaneſche, nefande, innominate, snaturate; ſodomia.

ungewöhnliche / ſeltſame Unzucht/ laſcivie ſtrane, diſuſate, moſtruoſe.

neu erfundene Poſturen Unzucht zu treiben / giaciture, poſture nuove ò di nuova diabolica invenzione.

Blut-

Blut-unzucht/laſcivie &c. incestuoſe; inceſto. V. Blut.

Unzucht mit ſich ſelbſten / laſcivie di mollitia; immonditia, maſtrupatione.

Zucht-fähig/ Adj. Capace di diſciplina; Diſciplinevole.

Zucht-feind/m. Nemico di diſciplina.

Zucht-haus/n. Caſa di diſciplina, cioè Ergaſtolo.

§ einen ins Zuchthaus verdammen/ condannare uno à gli ergaſtoli.

Zucht-hüter/Zucht-wächter/Zucht-verwahrer/ m. Guardiano della pudicitia.

Zucht-lehre/f. Diſciplina, Dottrina morale.

Zucht-meiſter/ m. Maeſtro della diſciplina, it. Moderatore, Cenſore di coſtumi, it. Governatore. Pedagogo, Aio della gioventù Ved. Zucht. Hüter. Hofmeiſter.

§ eines jeden Zuchtmeiſter ſeyn wollen/ voler riformare tutti; eſſere un cervello da ſtatuti.

Zucht-regul/Zucht-lehre/f. Regola della buona diſciplina.

Zucht-ruhte/Zucht-geiſſel/f. [Verga della] Diſciplina.

§ ſich ſelbſten mit der Zucht-ruhte (aus Andacht) ſtraffen/ diſciplinarſi; darſi la diſciplina (per divotione.)

Zucht-ſchänder/ m. Violatore della pudicitia.

Zucht-ſchul/f. Scuola della diſciplina, (Virtù) Seminario.

Zucht-ſchärfe/f. Rigore della diſciplina.

Zucht-ſpiegel/m. Specchio del pudore (della diſciplina &c.)

Zucht-willig/ Adj. Patiente della diſciplina.

Züchtig/ Adj. Diſciplinato, Compoſto, Bencreato, Modeſto, Mortificato, it. Pudico, Caſto, Honeſto. V. Keuſch.

§ eine züchtige Jungfrau/ donzella pudica, caſta &c. V. Ge-ſchämig.

züchtige Augen/ occhi pudichi.

züchtige Sitten / coſtumi compoſti, corretti.

die züchtigen Ohren verſchonen/verletzen/perdonare, offendere le orecchie pudiche, caſte.

züchtige Reden / züchtige Worte/parole pudiche, caſte.

züchtig ſeyn/ eſſer pudico, modeſto &c.

züchtig thun wie eine Jungfrau/fare la pudica &c. fare di una cireggia tre bocconi. V. Ver-zwungen. Zuchten. Zumpfen.

züchtiger Scribent/ uno ſcrittore pudico, *braccato, ſtringato, allacciato.

züchtige Schreib-art/ ſtile ſtringato, braccato &c.

Züchtig/Züchtiglich/ Adv. Diſciplinatamente, Modeſtamente, Compoſtamente &c. it. Pudicamente, Caſtamente, Honeſtamente, Continentemente.

§ züchtig reden/ parlare modeſtamente &c.

züchtig einhergehen/caminare modeſtamente, compoſtamente &c. incedere con modeſtia, mortificatezza &c.

ſich züchtig geberden/ contenerſi modeſtamente; ſtare ſu'l continente, ſu'l contegno; raſſettarſi le membra ſu'l doſſo, la perſona ſulle gambe.

ſich züchtig ſtellen / reden und geberden/ ohne es zu ſeyn / far' il continente, modeſto &c. predicare la caſtità, e haver'il calo nel chiaſſo.

züchtig leben/ſich züchtiglich halten/ vivere, portarſi, caſtamente, pudicamente &c.

Un-züchtig/Indiſciplinato, Immodeſto, Incompoſto, Scompoſto, it. Impudico, Laſcivo, Salace, Libidinoſo, Luſſuriolo, Diſhoneſto, Impuro, Sbraccato &c. Ved. Geil. Uppig. Un-flätig &c.

§ unzüchtige Gedancken / Einbildungen/ penſieri, penſamenti laſcivi imaginationi, idee laſcive.

unzüchtige Worte/ Reden / parole laſcive, diſhoneſte, lorde, graſſe, ſporche, sbraccate, ſcurrili, ſconcie, oſcene, brutte, che pizzicano del chiaſſo &c. V. Garſtig &c.

unzüchtige Geberden/portamenti, atti laſcivi, continenze laſcive &c.

unzüchtige Blicke/Wercke/Küſſe/Berührungen/Bewegungen &c. ſguardi, cenni, atti, bacci, toccamenti, movimenti, moti laſcivi, impudici, ghiotti. V. Unver-ſchämt.

ein unzüchtig/ geil Weibsbild/ femina laſciva &c. * femina ghiotta di paſtinache, ingorda di carne ſenza oſſo.

unzüchtige Bücher / unzüchtige Figuren/Bilder/Vorſtellungen/libri laſcivi &c. figure, rappreſentationi laſcive &c.

unzüchtige Stellungen/ Poſturen/ poſture, giaciture laſcive.

Un-züchtig/ Un-züchtiglich/ Adv. Laſcivamente, Impudicamente, Sporcamente, Bruttamente, Lordamente, Oſcenamente &c. V. Uppiglich.

§ unzüchtig reden/ parlare laſcivamente &c. puzzare il fiato ad uno. V. Zotten. Sau-glocke.

ſich oder andere unzüchtig betaſten/ begreiffen / befühlen/ caſteggiare, contrettare, maneggiare, rammoſcinare, dimenare ſe ſteſſo ò altri laſcivamente &c.

ein unzüchtig anſchauen/ riguardare una laſcivamente &c.

Züchten/ [Verb. un pò raro] Allevare, Nudrire, it. Far razza. V. Ziehen. Haſeln.

§ Vieh/Schweine ꝛc. züchten / allevar beſtiami, come porci &c.

Züchten/ [da Zucht pudore &c.] Moſtrare ò Simulare pudore e caſtità (caſtimonia), * Far Monna Honeſta da campi, it. Far la pudica, l' honeſta, la modeſta, la continente &c. V. Zumpfen ꝛc.

§ trefflich züchten können / ſaper fare l'honeſta, la vergognoſa, parlare, contenerſi &c. con ſentimenti e atti di pudore, honore e vergogna.

am Tiſch züchten/ far la bocca piccina a tavola; * far d'una cireggia trè bocconi, sbocconellare.

mit einer Jungfer / Braut züchten/ far honeſta e modeſta ſervitù (corte) ad una donzella; it. far la compagna (paranimfa) d'una ſpoſa.

etwas [ſonſt ſchamhafftes] mit züchten reden/ parlare di coſe [per ſe vergognoſe ò laſcive] con termini di modeſtia e honore.

er hat ihr mit züchten zu reden ꝛc. er hat/ mit züchten zu reden/ in die Hoſen hoſieret/ ꝛc. egli le hà, parlando con riverenza, poſto la mano à &c. egli hà, ſalvo honore, fia detto con permiſſione (licenza) ſconcacato le calze &c. V. Ehr. Erlauben. Urlaub.

Züchtung/ f. Simulatione, Sembiante di pudore, honeſtà e vergognà.

Zuchtel/ f. [termin. Bavar.] Troia, Porca, met. Femina ſporca, it. laſciva.

§ * eine ſaubere Zuchtel/ una bella porconaccia, puttanaccia lorda ed infame.

Züchtling/ m. Allievo, Creato, Creatura, it. Uno ch'è ſtato condannato à gli ergaſtoli; Ergaſto, Prigione e Lavorante nell'ergaſtolo.

sich züchtigen lassen / lasciarsi disciplinare, correggere &c. V. Ziehen.

sich nicht wollen züchtigen lassen/ non ammettere la disciplina. Ved. Zucht.

Züchtigend / Castigante, Mortificante, Mortificativo &c.

§ das Fleisch züchtigende Mittel/ mezi, asprezze mortificative, affittive, disciplinative della carne.

Ge-züchtigt / Castigato, Punito, Corretto, Disciplinato, Mortificato.

§ ich habe sie gezüchtiget / und sie haben es nicht gefühlet noch sich daran gekehret/ io gli hò castigato ed essi non l'hanno sentito, nè fattone conto alcuno.

er ist darum gezüchtiget worden / egli ne fù castigato, corretto, mortificato &c.

Un-gezüchtiget/ Senza esser castigato &c. Impunito.

§ du wirst nicht ungezüchtiget davon kommen/ tu non ne scapperai senza castigo ò impunito.

Züchtiger/m. Castigatore, Correttore, Disciplinatore, it. Tortore, Carnifice. *V.* Peiniger.

Züchtigung/f. Castigo, Correttione, Disciplina.

sich züchtigen lassen / lasciarsi disciplinare, correggere &c. V. Ziehen.

sich nicht wollen züchtigen lassen/ non ammettere la disciplina. Ved. Zucht.

Züchtigend / Castigante, Mortificante, Mortificativo &c.

§ das Fleisch züchtigende Mittel/ mezi, asprezze mortificative, affittive, disciplinative della carne.

Ge-züchtigt / Castigato, Punito, Corretto, Disciplinato, Mortificato.

§ ich habe sie gezüchtiget / und sie haben es nicht gefühlet noch sich daran gekehret/ io gli hò castigato ed essi non l'hanno sentito, nè fattone conto alcuno.

er ist darum gezüchtiget worden / egli ne fù castigato, corretto, mortificato &c.

Un-gezüchtiget/ Senza esser castigato &c. Impunito.

§ du wirst nicht ungezüchtiget davon kommen/ tu non ne scapperai senza castigo ò impunito.

Züchtiger/m. Castigatore, Correttore, Dilciplinatore, it. Tortore, Carnifice. *V.* Peiniger.

Züchtigung/f. Castigo, Correttione, Disciplina, Mortificazione.

§ eine Züchtigung von ihm ablehnen/ sich von einer Züchtigung rechtfertigen / rifutare un' imputatione, giustificarsi, purgarsi da qualche imposition.

von seiner Züchtigung losgesprochen werden/ esser' assolto dalla sua imposition e dall'accusa fattagli.

Noht-züchtigen/ [quasi mit Noht und Gewalt zu seinem Willen ziehen/] Violare, Violentare, Sforzare, Stuprare per ò è forza.

§ eine Jungfer nothzüchtigen/ violare, stuprare per forza una donzella, farle forza, comprimerla, soppressarla.

eine ehrliche Weibs-person nothzüchtigen/ violare &c. una matrona honorata.

Ge-noht-züchtiget/ Violato, Sforzato &c.

§ sie haben Frauen und Jungfern/ geist- und weltlich ohne Unterschied genothzüchtiget / essi hanno violato &c. in genere. *V.* Zanchen. Zappen. Zögern.

§ an irgend einem Ort lang zuckeln [mit den Schiffen] in Erwartung gutes Windes &c. badare, star a bada lungo tempo in un luogo [disagiato] attendendo vento favorevole.

wir müssen zuckeln in diesem armseligen Leben/ in Erwartung unsers HErrn und Königs JEsu Christi/ dobbiamo soffrire e langnire con ogni humilissima patienza e longanimità, attendendo l'advento del nostro Signore e Rè Giesù Cristo.

nach langem/langwierigem zuckeln/ dopo lunghe bade con infinita patienza.

Ge-zuckelt/ Badato, Attelo &c. con lunga patienza.

Zuckelung/f. Badamento, Bada con patienza e disagio.

Zucken zücken/ [da ziehen] Cansare, Scansare, Trarre in dietro per evitare, Schivare ò Sfuggire, it. Tirare, Ritirare (Ritrarre), it. Movere in genere.

§ die Glieder ò ein Glied zucken/ scansare, cioè tirare, ritirare, movere le membra ò un membro. V. Bewegen. Regen.

die Achseln zucken/ stringere, restringere le,

gere le, ò reſtringerſi nelle ſpalle. V. Ziehen.

mit dem Kopff/ mit dem Leibe ꝛc. zucken/ canſare, ſcanſare la teſta, ſcanſar' il corpo &c.

mit dem Leibe zucken/ um dem Streich zu entgehen/ ſcanſar' il corpo, per ſchivar' il colpo. V. Ent-gehen.

nicht zucken/ ò ſich nicht zucken dörffen/ non ſcanſare, non ardire ſcanſare, it. non ardir' moverſi.

den Schnitt/ den Brand/ den Streich ò Streiche ohne zucken ausſtehen/ ſopportare, durare il taglio (la ſettione) il fuoco, il colpo ò li colpi ſenza canſare, ſenza ritrarſi, ſottrarſi &c. V. Still. Halten.

zucke nicht! non canſate! ſtate fermo!

wann du zuckeſt/ ſo bringe ich dich um/ ſe canſi, ſcanſi, ſe ti ritiri, muovi, io ti ammazzo.

den Degen/ die Wehr zucken/ tirare, trarre, cavare, sfoderare, sguainare la ſpada, met. armarſi per far guerra. V. Aus-ziehen.

Schweden ꝛc. zuckt den Degen/ la Suecia tira la ſpada, ſi arma.

*ein tiefes Seufftzerlein zucken/ sfoderare, sguainare, mocare un ſoſpiretto.

Ge-zucket/ ge-zückt/ Canſato, Scanſato &c.

Un-gezucket/ Senza canſare, &c. V. Zucken.

Zuckung/ f. Canſamento, Scanſato &c.

Verb. Compoſit.

Ent-zucken/ Togliere, Trarre, Sottrarre, mer. Rubbare, Rubbacchiare, Furare, Furacciare, Rapire ſecretamente. V. Weg-ſtehlen. Ent-wenden.

§ einem etwas heimlich entzucken/ ò verzucken/ idem.

einem ſeine Nahrung/ Kräfften ꝛc. allgemach entzucken/ ſottrarre ad uno poc' à poco il ſuo nutrimento le ſue forze. V. Ent-ziehen.

einen im Geiſt entzucken/ rapire uno in iſpirito ò in eſtaſi. Ved. Verzucken.

Ent-zuckt/ Tolto, Sottratto, Rubato, Rapito (Ratto).

§ er (ſie) hat ſeinem Herrn (ihrer Frauen) viel entzuckt/ egli (ella) hà ſottratto, rubbacchiato &c. aſſai al ſuo padrone (alla ſua padrona.)

entzuckt ſeyn/ eſſere rapito in eſtaſe, ratto in iſpirito. V. Ver-zuckt.

Ent-zuckung f. Sottraimento &c.

Uber-zucken/ (ver-zucken/) Smovere, Slogare, Diſlocare, Dismettere, Stravolgere, Sconvolgere, Sconciare, Storpiare &c.

§ ein Glied überzucken/ smovere, slogare &c. un membro. V. Ver-ſtauchen. Ver-renckẽ. Lähmen.

ſich überzucken/ sconciarſi, ſganghe-rarſi &c. qualche mano ò piede.

Uberzuckt/ (verzuckt/) Smoſſo, Slogato, Diſmeſſo &c.

§ ein Glied ꝛc. verzuckt ò ſich verzuckt haben/ eſſerſi ſmoſſo &c. ſconcio ſtorpiato um membro, eſſerſi ſconciato, ſtorpiato &c.

Ver-zucken/ Rubbare ò Rapire ſegretamente, it. Rapire in eſtaſi, Soprafare, Eſtaſiare.

§ einen im Geiſt verzucken/ rapire uno in iſpirito.

dieſe Luſt/ dieſe Freude verzucket Hertz und Sinne/ queſto piacere, queſta gioia rapiſce, ſopra fà, eſtaſia li cuori ed i ſenſi.

eines Gemüt von allen irdiſchen Dingen ab- und in GOTT verzücken/ aſtrarre ò rapire l'animo da tutte le coſe terrene, ed eſtaſiarlo, rapirlo in Dio.

Ver-zuckend/ Rapiente, Eſtaſiante.

Ver-zuckt/ Rapito, Ratto, Eſtaſiato &c. it. Eſtatico.

§ im Geiſt verzuckt werden/ verzuckt ſeyn/ eſſer rapito in iſpirito; andar' in eſtaſi.

mit den Gedancken verzuckt und anderswo ſeyn/ eſſer rapito cio è aſtratto, eſſere altrove colla mente; *haver' il cervello in bucato, haverlo ſpedito per le poſte, haverlo dato al cimadore.

der verzuckte Lehrer S. Paulus/ il dottore eſtatico San Paolo.

der verzuckte Apoſtel S. Johannes/ l'apoſtolo eſtatico San Giouanni.

eines wahren Chriſten Leben iſt ein mit Chriſto in GOtt verzucktes und verborgenes Leben/ la vita d'un vero Criſtiano è una vita eſtatica, e aſcondita con Criſto in Dio. Col. 3. v. 3.

verzuckter Weis reden ꝛc. parlare &c. da eſtaſiato ò in eſtaſi, parlare eſtaticamente.

Ver-zuckung/ f. Rapimento &c. it. Ratto, Eſtaſi, Eſtaſe.

§ Verzuckung im Geiſt/ Verzuckung des Gemüts/ rapimento in iſpirito, ratto della mente.

in Verzuckung gerahten/ andar' in eſtaſi, eſſer rapito in eſtaſi.

in Verzuckung ſeyn/ eſſere, ſtare in eſtaſi ò rapito in eſtaſi.

Zurück-zucken/ Tirare, Trarre, Ritirare in dietro.

Zucker/ m. [viene ò da ſuß dolce, ò è voce arab. ò indiana] Zuccaro (Succaro), Zucchero. Lat. Saccharum.

§ Zucker über etwas ſtreuen/ mit Zucker beſtreuen/ ſpargere qualche coſa di zucchero.

Mandeln/ Anis/ Koriander ꝛc. mit Zucker überziehen/ beſchlagen/ canditare mandole, aniſi, coriandri &c. coprirle di zucchero.

Früchte ꝛc. in Zucker einmachen/ confettare frutti [in zucchero] condirli.

in Zucker ſieden/ far bollire, cocere in zucchero.

eine Speiſe mit ꝛc. Zucker ſüſſen/ addolciare, addolcire cibo &c. con zucchero. V. Zu-kern.

*daß dir der Zucker auf die gebratene Birn falle! ch'il zucchero ti caſchi ſulla la pera cotta!

von Zucker gemacht ſeyn/ eſſere fatto, formato, figurato di zucchero.

einem etwas Zucker/ lauter Zucker/ zu Zucker werden/ diventar' una coſa zucchero, tutto di zucchero ad uno, cioè met. tutto dolcezza, piacere, diletto, contento indicibile.

einem allen Wermut in Zucker verwandeln/ convertire, cangiare ad uno ogni aſſentio in zucchero. V. Honig. Süſſigkeit.

Zucker im Munde haben/ haver zucchero in bocca, cioè parole dolci, mielate.

ſchlafen ꝛc. wie Zucker: ich habe geſchlafen ꝛc. wie Zucker/ dormire &c. come un zucchero: io hò dormito &c. come zucchero, cioè dolcemente, ſoavemente.

brauner Zucker/ Thomas-zucker/ zucchero bruno.

weiſſer/ feiner/ über-feiner Zucker/ zucchero bianco, fino, ſopra fino, finiſſimo &c. zuccaro di trè cotte.

Anis-zucker/ zucchero aniſato, ò aniſo zuccherato.

Biſem-zucker/ zucchero moſcato.

Hut-zucker/ Brod-zucker/ zucchero in pane.

Kanari-zucker/ zucchero canario.

Kandit- ò Kandel-zucker/ Glas-zucker/ zucchero candito, candisato.

Koch-zucker/ zucchero da cucina cioè da condire i cibi.

Konfect-zucker/ ò Zucker-konfect/ confetti, confetture, zuccheri confetti.

weich- ò eingemacht Zucker-konfect/ confettioni, frutti, coſe confettate.

Konfect-zucker kauffen/ eſſen ꝛc. comprare, mangiare &c. confetti.

Lumpen-zucker/ zucchero in pani brunetti.

Melis-zucker/ zucchero melis cioè inferiore di bianchezza.

Venit-

Mangia-zuccheri, cioè Ghiotto di confetti.

Zucker-geſchmack/m. Sapore, Guſto di zucchero.

Zucker-handel/m. Traffico di zucchero.

Zucker-händler/ m. Mercante zuccheraio ò zuccheriere.

Zucker-hut/m. Pane di zucchero.

§ ein Hut wie ein Zucker-hut formirt/ capello à pane di zucchero.

Zucker-kandel/ **Zucker-kandis**/ m. Zucchero candito.

Zucker-konfect/n Confetti di zucchero. *V.* **Konfect-zucker. Zucker-werck.**

Zucker-kram / m. Zucker-gewölb/ n. Bottega da zuccheri.

Zucker-krämer/m. Bottegaro di zuccheri, it. confetti.

Zucker-küchlein / **Zucker-ſchäuſelein**/n. Morſellino, Rotellino di zucchero.

Zucker-lippen/ Labbra di zucchero cioè dolci, ſoavi.

Zucker-mandel/ f. Mandola inzuccherata.

Zucker-maul / **Zucker-mäudchen**/ **Zucker-mäulchen**/ n. Bocca, Boccherino, Bocchetta di zucchero.

ſetture, Dolciumi.

§ Genoveſiſch/Venetianiſch ꝛc. Zuckerwerck/ confetti (paſte) di Genoua, di Venetia &c.

Klein Zuckerwerck / traggea, mescolanza di zuccherini e confetti piccoli.

Zuckerwerck naſchen ò freſſen/ confettare, divorar confetti, ſtar confettando.

Zucker-wort/ Parole zuccherate cioè dolci, mielate, vezzole &c.

Zucker-wurtzel ò wurtz/f. Gengidio, Gingidio.

Zuckern/ Zuccherare, Fare, condire. it. ſpolverare con zucchero.

§ ein Eſſen ꝛc. zuckern/ zuccherare &c. una vivanda.

Ge-zuckert / Zuccherato &c.

Un-gezuckert/ Non zuccherato, Senza zucchero.

Verb. Compoſ.

Ein-zuckern/durch-zuckern/ Inzuccherare, it. Confettare. Condire, it. Spolverare con zucchero. *V. ſeq.*

§ einem das Aloe/ den Wermut/ die Galle ꝛc. einzuckern/ durchzuckern/ zuccherare, inzuccherare ad uno il ſuo aloe, l'aſſentio, il fiele, farglielo parere dolce come un zucchero.

Zu-drehen ꝛc. *V.* Drehen ꝛc.
Zu-drucken ꝛc. *V.* Drucken ꝛc.
Zu-eignen ꝛc. *V.* Eigen ꝛc.
Zu-eilen ꝛc. *V.* Eilen ꝛc.
Zu-enthieten ꝛc. *V* Bieten ꝛc.
Zu-erkennen ꝛc. *V.* Kennen ꝛc.
Zu-erſt ꝛc. *V.* Erſt ꝛc.
Zu-fahren ꝛc. *V.* Fahren ꝛc.
Zu-fallen/ Zu-fall ꝛc. *V.* Fallen ꝛc.
Zu-falten ꝛc. *V.* Falten ꝛc.
Zu-flicken ꝛc. *V.* Flicken ꝛc.
Zu-fliegen ꝛc. *V.* Fliegen ꝛc.
Zu-flucht ꝛc. *V.* Fluchen ꝛc.
Zu-fragen ꝛc. *V.* Fragen ꝛc.
Zu-frieden ꝛc. *V.* Fried ꝛc.
Zu-frieren ꝛc. *V.* Frieren ꝛc.
Zu-fügen ꝛc. *V.* Fügen ꝛc.
Zu-führen/ Zufuhr ꝛc. *V.* Führen ꝛc.
Zu Fuß ꝛc. *V.* Fuß ꝛc.
Zug/ zugig/ zuglich ꝛc. *V.* Ziehen ꝛc.
Zu-geben/ Zu-gab ꝛc. *V.* Geben ꝛc.
Zu-gehen/ Zugang ꝛc. *V.* Gehen ꝛc.
Zu-gegen ꝛc. *V.* Zu. Gegen ꝛc.
Zu-gehören ꝛc. *V.* Hören. Zuhören.

Zug.

Zügel/m. [da ziehen] Redini della briglia e talvolta la Briglia ancora. *V.* Zaum.

§ die Zügel anziehen / tirare le redini ò la briglia.

die Zügel ſchieſſen/fahren laſſen/ verhängen/ dare, lasciare, rilasciare, rallentare le redini, sciogliere la briglia.

mit verhängtem Zügel rennen/ſprengen / correre à redini sciolti, à briglia sciolta, à tutta briglia. Ved. Spornſtreichs.

einem Knaben den Zügel zu lang laſſen/ ralentare troppo le redini (la briglia) ad un giovane.

einem den ò die Zügel über den Hals werffen / gettare ad uno le redini su'l collo, cioè abbandonarne il governo.

die Zügel des Regiments annehmen/ prender in mani le redini del governo.

Zu-gelangen ꝛc. *V.* Langen ꝛc.
Zügelen ꝛc. *V.* Ziehen ꝛc.
Zu-ge-ſellen ꝛc. *V.* Geſell ꝛc.
Zu-ge-than ꝛc. *V.* Thun Zuthun ꝛc.

Nota. Ciò che non troverai de' Supini ò Participii paſſivi di queſti e ſimili Verbi in zu-ge- bisogna cercare ne'loro proprii Infinitivi.

Zügig ꝛc. *V.* Ziehen. Ziehicht ꝛc.
Zu-gieſſen ꝛc. *V.* Gieſſen ꝛc.
Zu-gleich ꝛc. *V.* Gleich. Zu ꝛc.
Zu-graben ꝛc. *V.* Graben ꝛc.
Zu-greiffen ꝛc. *V.* Greiffen ꝛc.
Zu gut-halten ꝛc. *V.* Gut. Halten.
Zu halten ꝛc. *V.* Halten ꝛc.
Zu-hauchen ꝛc. *V.* Hauchen ꝛc.
Zu-hauen ꝛc. *V.* Hauen ꝛc.
Zu-heilen ꝛc. *V.* Heilen ꝛc.
Zu-helffen ꝛc. *V.* Helffen ꝛc.
Zu-horchen/zuhören ꝛc. *V.* Hören ꝛc.
Zu-jagen ꝛc. *V.* Jagen ꝛc.
Zu-kehren ꝛc. *V.* Kehren ꝛc.
Zu-kleiben ꝛc. *V.* Kleiben ꝛc.
Zu-klemmen ꝛc. *V.* Klemmen ꝛc.
Zu-knöpfen ò knüpfen ꝛc. *V.* Knopf.
Zu-kommen/ Zukunft ꝛc. *V.* Kommen ꝛc.
Zu-kuppeln ꝛc. *V.* Kuppeln ꝛc.
Zu-lage ꝛc. *V.* Legen ꝛc.
Zu-langen ꝛc. *V.* Lang ꝛc.
Zu-laſſen ꝛc. *V.* Laſſen ꝛc.
Zu-lauffen ꝛc. *V.* Lauffen ꝛc.
Zu-lauſtern ꝛc. *V.* Lauſtern ꝛc.
Zu-legen ꝛc. *V.* Legen ꝛc.
Zu-lehnen ꝛc. *V.* Lehnen ꝛc.
Zu-leimen ꝛc. *V.* Leimen ꝛc.
Zu-lencken ꝛc. *V.* Lencken ꝛc.
Zu-letzt ꝛc. *V.* Letzt. Zu ꝛc.
Zu-locken ꝛc. *V.* Locken ꝛc.
Zum/ i. e. zu dem ꝛc. *V.* Zu ꝛc.
Zu-machen ꝛc. *V.* Machen ꝛc.
Zu-mal/zumalen ꝛc. *V.* Mal ꝛc.
Zu-mauren ꝛc. *V.* Mauren ꝛc.
Zum beſten ꝛc. *V.* Beſt ꝛc.
Zu-meſſen ꝛc. *V.* Meſſen ꝛc.

Zumpfen/ [voc. laſſon. finta da ziehen ꝛc.] Far la bocca piccina, Fignere, Simulare modeſtia, pudore, verecondia verginale. *V.* Züchten. Zwuntzen.

§ die Jungfer zumpfet / thut gar zümpferlich/iſt gar verzumpfen/ queſta damigella fà la bocchetta piccinina, fà la modeſta, vergognoſetta, ſchifetta, fà la nimfa, la ſanta Naſilla. V. Züchtig.

Zum theil ꝛc. *V.* Theil ꝛc.
Zu-muten ꝛc. *V.* Mut ꝛc.
Zum/id eſt, zu dem ꝛc. *V.* Zu ꝛc.
Zu-nagelen ꝛc. *V.* Nagel ꝛc.
Zu-nahen/zu-nächſt ꝛc. *V.* Nahe ꝛc. Nächſt ꝛc.

Zünd.

Zünden/ Accendere, it. Prendere, Pigliare-Appicciar fuoco.

§ Feuer zünden/ accendere, appicciare, far fuoco. V. Feuer. Anzünden.

der Zunder zündet nicht / will nicht zünden/queſta esca non piglia [fuoco] ella non vuole pigliare, il fuoco non viſi appiccia. V. Fangen.

Zünden/Far lume. *V.* Leuchten. Vorleuchten.

§ einem zünden/ far lume ad uno, alluciergli.

einem ins Bett ꝛc. zünden / far lume ad uno, alluciergli che vada à letto &c.

zündet mir ein wenig/fatemi lume un poco.

Ge-zündet/ Acceſo, it. Preſo fuoco, it. Fatto lume.

Zünd-kraut / Zünd-pulver/n. Polverino, Sementella per adescar'il focone.

§ Zündkraut auffſchütten / Zündkraut auf die Pfanne thun/ adescar'il focone.

Zündloch/n. Buco del focone, it. Cannoniere.

§ Zündloch an einem Stück / lumiera, ſpiraglio del cannone.

Zünd-pfanne/f. Focone, Focarone, Bacinetto.

Zünd-rubte/f. Zünd-ſtock/m. Verga da bombardiere, Verga da infocar'il cannone; Butta-fuoco.

Zünd-ſchwamm / m. Spugna ò Fongo da esca, Esca di fongo. *V.* Zunder.

Zünd-ſtrick/m. Zünd-lunte/f. Meccia, Miccia, Micchio. *V.* Lunte.

Zünd-werck / n. Zünd-zeug/ n. Ordegno, Materia da appicciare fuoco.

Zünder/m. Facitore di lume, Allucitore chi fà lume. *V.* Leuchter ꝛc.

§ wir haben keines Zünders vonnöhten/ non habbiamo bisogno di chi ci faccia lume.

Zunder/Zundel/ m. Esca da batter ò far fuoco.

§ Lumpen-zunder/ esca fatta da ſtracci brucciati.

einen Zunder brennen / brucciare, fare esca da fuoco.

Lumpen brennt man zu Zunder / da ſtracci ſi brucciа l'esca; met. i poveri ſono i più travagliati e mal-trattati.

Schwammen-zunder/esca fongaia ò ſpongiaia.

*einen guten Zunder haben / haver l'esca buona, met. eſſer facile ad ingravidare.

*ſie hat einen guten Zunder/ ella hà buona esca.

der ſündliche Zunder / Sünden-zunder/ fomite, esca del peccato, della concupiscenza.

truckener Zunder fängt bald / esca ſecca piglia, appiglia [fuoco] appiccia preſto.

der Zunder will nicht fangen/ l'esca non piglia, non vuol pigliare [fuoco.]

Zunder-büchs/f. Boſſolo à esca e ſocile. *V.* Feuerzeug.

Zunder-lumpen/Straccio da fare esca da fuoco.

Zündung/f. Accendimento, Appicciamento &c.

Verb. Compoſit.

An-zünden/Accendere, Appicciare, Impicciare, Alluminare, it. Incendere, Incendiare, Ardere. Brucciare.

§ ein Feuer ꝛc. anzünden / accendere, fare fuoco &c.

ein Schwefel anzünden / accendere, appicciar un ſolfanello.

ein Liecht/eine Fackel anzünden/accendere, alluminare &c. una candela, una torcia &c.

zünde mir ein Liecht an/ appicciami una candela.

des Abends/ wann man das Licht anzündt/ alla ſera, quando ſi appiccia la candela.

man könte ihn mit einem Schwefelhölzlein anzünden/ ſe lo potrebbe appicciare con un ſolfanello, met. egli è tutto magro e ascinto.

dem

An-zündlich/ Adj. Accendevole, Accenditivo.

Un-an-zündlich/ Innaccendevole.

An-zünder/ m. Accenditore, Appicciatore, it. Butta-fuoco.

§ Feuer-anzünder / appicciatore del fuoco.

An-zündung/ f. Accendimento &c.

Ent-zünden/ [si usa la più parte in senso spirituale e morale] Accendere, met. Infiammare, Infocare.

§ das Herz ò eines Herꝛ entzünden [mit Liebe] accendere &c. il cuore di uno; infiammargli, scaldargli il petto di amoroso fuoco.

eines Gemüt mit Eifersucht entzünden/ accendere, infiammare l'animo di gelosia; dar martello.

das Feuer entzündet sich bald in Stroh und in dörren Reisern/ il fuoco s'appiccia, s'appiglia, s'apprende facilmente alla paglia ed a' fermenti secchi.

die Liebe entzündet sich bald in einem adelichen Gemüt/ l'amor in cuor gentile ratto s'accende.

sich ein Krieg ꝛc. entzünden/ accendersi, appicciarsi una guerra &c.

ein Geschwulst/ eine Wunde sich entzünden/ infiammarsi, un rumore, una piaga.

das neue Liecht entzündet sich am 8. April/ la nuova luna si allumina, spunta sù gli otto di Aprile.

Los-zünden/ Sparare appicciando fuoco.

§ ein Stück loszünden/ sparare un cannone con darci fuoco.

Zu-nehen ꝛc. *V.* Nehen ꝛc.

Zu-nehmen ꝛc. *V.* Nehmen ꝛc.

Zu neigen ꝛc. *V.* Neigen ꝛc.

Zu-nesteln ꝛc. *V.* Nesteln ꝛc.

Zunft.

Zunft/ f. Zünfte/ plur. [forse è contratto da Sammenziehung / come da vernehmen / Vernunfft/ overo corrotto dal greco Sinodo, Sinedrio &c.] Tribù, Corpo, Classe, Ordine, it. Maestranza, Società ò Compagnia.

§ die Zünfte Israel/ le tribù d'Israelle. *V.* Stämme. Geschlecht.

ein Volck/ eine Bürgerschafft/ so in gewisse Zünfte eingetheilt/ un popolo diviso, una cittadinanza spartita in certe tribù, in certi corpi, certi ordini, certe classi, certe compagnie.

Handwercks- ò Handwerckers-Zünfte/ corpi, classi di mestieri; maestranze, università di certi artigiani del medesimo mestiere, corpi di mestiere. *V.* Gilde.

in die Zunft aufgenommen werden/ esser ricevuto, arrolato, incorporato in qualche tribù, corpo, classe; entrar in maestranza &c.

Zunft-meister/ m. Tribuno, Capo di qualche corpo ò tribù.

§ Zunftmeister eines Handwercks/ capitudine, capitudinario di qualche maestranza.

Zunft-meisterschafft / Zunft-meisteramt / n. Tribunato, Capitudinato.

Zunft-schreiber/ m. Scrivano, Registratore di un certo corpo di società.

Zünftig/ Zunft-mässig/ Adj. Della tribù, Del corpo, Della maestranza &c.

§ ein zünftiger Meister/ maestro leggitimo e del corpo del mestiere.

ein zünftiges Handwerck / mestiere che hà corpo di maestranza, arte regolata, leggitima.

zünftig seyn / esser della maestranza, it. haver'un corpo &c.

Zung.

Zung/ Zunge/ f. Zungen/ plur. Lingua.

§ eine schwere / stammlende Zunge haben/ havere la lingua pesante, balbettante, tartagliante.

einem die Zunge lösen / sciogliere la lingua ad uno.

eine wol geloste/ wolgeheckte Zunge haben/ havere la lingua bene sciolta, gall. bien pendue.

mit doppelter Zunge reden/ parlare con lingua doppia, esser bilingue.
einem die Zunge schaben müssen/ dover raspare ò rascare la lingua ad uno, cioè esser molto schifo e delicato nel suo mangiare.
einem die Zunge ausreissen/ aus dem Rachen herausreissen/ ausschneiden/ herausschneiden/ strappare, tagliare la lingua, dalla gola ad uno.
einem die Zunge schlitzen/ fendere, crenare la lingua ad uno.
einem die Zunge binden/ legare la lingua ad uno.
mit der Zunge spielen wie die Pferde/ giuocare colla lingua.
mit spielender Zunge einen ò eine küssen/ i. e. geil und üppig/ piantar' un baccio colla punta di lingua; dare, ricever' una stoccata colla lingua in bocca, dare la linguina per cantone. Aret.
etwas auf der Zunge haben / einem etwas auf der Zunge liegen/ haver' una cosa in (sulla) lingua ò sulla punta della lingua, in cima della labbra.
es ligt mir auf der Zunge/ io l'hò sopra la lingua.
es lag mir auf der Zunge/ havevo già aperto la bocca per dirtelo.
die Seele auf der Zungen haben/ havere l'anima sulla lingua, tenerla coi denti.
mit der Zunge dreschen / die Zunge weidlich brauchen/ battere il grano colla lingua, cioè farla giuocare il suo giuoco.
seine Zung im Zaum halten/ zäumen/ regieren/ frenare, raffrenare, tener' in freno, governare la sua lingua.
sich auf die Zunge beissen/ mordersi la lingua; tenersela trà i denti.
einen über die Zunge springen lassen/ fare saltare uno sulla lingua.
einem jeden auf der Zunge herumtantzen/ saltare sulla lingua ad ogni uno.
seine Zung in allen Dreck stecken wollen/ voler cacciare la sua lingua in ogni merda.
die Zunge herausstrecken ò herausrecken/ tendere, straccare fuori la lingua.
mit der Zunge sündigen/ peccare colla lingua.
eine böse/ lasterhafte/ giftige/ spitzige Zunge/ lingua cattiva, maledica, pontuta, viperina; linguaccia.
einen mit der Zunge schwärtzen/ todschlagen/ annegrare, ammazzare uno colla lingua.
die Zung hat kein Bein/ schlägt aber manchen den Buckel ein / la lingua non hà osso, mà ella rompe il dosso.
Hirsch-zunge/ lingua di cervo, it. ceterach (herba.)
Hunds-zunge/ lingua di cane, it. cinoglosso (herba.)
Karpfen-zunge/ lingua di carpione.
Läster-zunge/ lingua maledica, maldicente.
Mülen-zung/ tremolo del mulino.
Natter-ò Schlangen-zung/ lingua di serpente, it. ofioglosso (herba.)
Ochsen-zung/ lingua di bue (manzo.)
Runds-zung/ idem
Wage-zung/ lingua, ago, linguetta della bilancia.

Zunge/ Lingua, Linguaggio, Idioma. *V.* Sprach.
§ mit Zungen reden/ verschiedene Zungen verstehen / parlare con lingue cioè in diverse lingue. V. Sprach.
Lands-zung/ lingua, linguaggio del paese (natio.)
Zungen-drescher/ Zungen-fechter/ m. Linguacciuto, Linguardo, Allinguato, * Lingui-potente. *V.* Plauderer. Wäscher.
Zungen-freund/ m. Amico colla lingua lolamente.
Zungen-laster/ n. Zungen-sünde/ f. Peccato che si fà colla lingua.
Zungen-riem / Zungen-faden/ m. Scilinguagnuolo, Scilinguagno, Filo, Filello, Filetto della lingua, Frenello.
Zungen-riem (eines Pferds) m. Canale della lingua (d'un cavallo.)
Zungen-schaber/ m. Raschia-ò Rasca-lingua (stromento.)
Zungen-schlag / Zungen-streich / Zungen-stich/ m. Colpo, Puntura di lingua. Gall. un coup du plat de la langue.
Zung-fisch/ m. Linguattola.
Zünglein/ n. Linguetta, Linguella, Linguettina.
§ Athem-zünglein / linguetta del fiato; epiglottide.
Zünglein in der Schalmeyen/ in der Pfeiffe/ linguetta, anca della chiaramela.
Wage-zünglein/ linguetta, ago della bilancia.

—züngig/ —zängelicht / Adj. [in Compositione] Di lingue &c.
§ zwey-/ drey-/ vier-&c.-züngig/ di due, trè, quattro &c. lingue; bilingue, trilingue, quadrilingue &c.
mehr-ò viel-züngig/ di più ò di parecchie lingue; poliglotto.
fünf-&c. züngiges Wörter-buch/ lessico di cinque &c. lingue ò pentaglotto ò glosso.
Züngeln/ Linguettare, Linguacciare &c. met. Cianciare, Cicalare, Chiaccherare. *V.* plaudern. Schwatzen.
§ mit einander züngeln/ cicalare, cianciare assieme &c.
Ge-züngelt/ Linguettato, Cicalato, Cianciato, Chiaccherato.
Züngel-kuß/ m. Baccio colla lingua in bocca; Baccio lascivo.
Ge-züngel/ n. Linguettaria, Cicalaria, Cianciaria, Chiacchera. *V.* Geschwätz.
§ Liebs-gezüngel/ ciancie &c. amorose.
Züngeler/ Züngler/ m. Linguettatore, Cianciatore, Ciancione, Cicalone, Chiaccherone. *V.* plauderer. Schwätzer. Wäscher &c.
§ Doppel-züngeler / Zwey-züngeler/ bilinguacciuto; doppio, falso.
Grob-züngeler/ di lingua cioè di voce grossa.
Spitz-züngeler/ di lingua satirica, pontuta, pungitiva.
Zu-peitschen &c. *V.* Peitschen &c.
Zu-pfeiffen &c. *V.* Pfeiffen &c.

Zupf.

Zupfen/ zopfen/ [Verb. dimin. e corrott. da ziehen] Tirare, Stirare, Tiracchiare, Stiracchiare &c. it. Piluccare, Spiluccare, Mondare, Cappare, Carpire, Cernire.
§ einen bey den Ohren/ bey der Nasen &c. zupfen/ tirare, stiracchiare uno per le orecchie, per il naso &c. V. Rupfen. Rauffen.
zupfe dich selbst bey der Nase / tirati te stesso per il naso.
einen am Rock &c. zupfen/ tirar' uno per la veste (gonna &c.)
einen mit (bey) den Haaren zupfen/ tirare, strappare, stiracchiare uno per i capegli; accapigliarlo, scapigliarlo. V. Rauffen. Zausen.
Rosen &c. zupfen mondare rose &c.
Hopfen &c. zupfen/ carpire, strappare, sfogliare, mondare luppoli &c. V. Blatten.
Salat &c. zupfen/ mondare, capare, spiluccare, scegliere l'insalata. V. Belesen. Klauben.
Ge-zupfet/ ge-zupft/ Tirato, Stirato, Piluccato, Mondato, Capato, Carpito &c.
§ er hat mich gezupft/ egli mi hà tirato, strappato &c.
der Wirt hat uns gezupft / l'hoste ci hà strappato &c. V. Geschoren. Rupfen.
Un-ge-zupft/ Senza tirare, strappare, carpire.
§ er wird ihn nicht ungezupft lassen/ egli non perdonarà al suo honore, senza carpirlo.
Zupfer/ Zopfer/ m. Tiratore, Piluccatore, Mondatore, it. Tirata, Strappata &c.

§ einen

Aus-zupfen/ aus-zupfen/ Pilucare, Spiluccare, Scarpire, Svegliere, Sverre; Trarre, Cavare piluccando. *V.* Rupfen. Ausrupfen it. Rauffen ꝛc.

§ die Härlein/ Federlein ꝛc. auszupfen aus etwas/ sverre, svegliere, spiluccare i pelucci, peluccini, le pennuccie (cannuccie.)

Aus-ge-zupft/ Piluccato, Spiluccato &c.

Be-zupfen/ be-zopfen/ Strappare, Pelare, Speluccare, Spiluccare ò Speluzzicare quà e là &c. *V.* Berupfen.

§ eine Gans bezupfen. V. ibid: einen bezupfen/ spiluccar' uno, spiumarlo, speluzzicarlo poc'à poco. V. Zerzupfen.

Be-zupfet/ Strappato, Pelato &c.

§ er ist weiblich bezupfet worden/ egli è stato spiluccato &c. ben bene.

Zer-zupfen/ Strappare, Scapigliare, Scarmigliare, Arruffare, Baruffare.

§ einen zerzupfen/ strappare, it. spiumare uno. V. Bezupfen. Rupfen ꝛc.

sich zerzupfen/ scarmigliarsi, scapigliarsi, barruffarsi &c. fare a' capegli. V. Zausen.

Zur/ id est, zu der ꝛc. *V.* Zu ꝛc.

Zu-rechnen ꝛc. *V.* Rechnen ꝛc.

Zurück-fahren ꝛc. *V.* Fahren ꝛc.
Zurück-fliessen ꝛc. *V.* Fliessen ꝛc.
Zurück-fordern ꝛc. *V.* Fordern ꝛc.
Zurück-geben ꝛc. *V.* Geben ꝛc.
Zurück-gebieten ꝛc. *V.* Bieten ꝛc.
Zurück-gedencken ò dencken ꝛc. *V.* Dencken ꝛc.
Zurück-gehen ꝛc. *V.* Gehen ꝛc.
Zurück-halten ꝛc. *V.* Halten ꝛc.
Zurück-jagen ꝛc. *V.* Jagen ꝛc.
Zurück-kehren ꝛc. *V.* Kehren ꝛc.
Zurück-lauffen ꝛc. *V.* Lauffen ꝛc.
Zurück-legen ꝛc. *V.* Legen ꝛc.
Zurück-marschiren ꝛc. *V.* Marschiren ꝛc.
Zurück-nehmen ꝛc. *V.* Nehmen ꝛc.
Zurück-prellen ꝛc. *V.* Prellen ꝛc.
Zurück-reisen ꝛc. *V.* Reisen ꝛc.
Zurück-rufen ꝛc. *V.* Rufen ꝛc.
Zurück-schauen ꝛc. *V.* Schauen ꝛc.
Zurück-scheinen ꝛc. *V.* Scheinen ꝛc.
Zurück-schicken ꝛc. *V.* Schicken ꝛc.
Zurück-schiessen ꝛc. *V.* Schiessen ꝛc.
Zurück-schnellen ꝛc. *V.* Schnellen ꝛc.
Zurück-schreiten ꝛc. *V.* Schreiten ꝛc.
Zurück-sehen ꝛc. *V.* Sehen ꝛc.
Zurück-senden ꝛc. *V.* Senden ꝛc.
Zurück-springen ꝛc. *V.* Springen ꝛc.
Zurück-stehen ꝛc. *V.* Stehen ꝛc.

Zusammen-fallen ꝛc. *V.* Fallen ꝛc.
Zusammen-falten ꝛc. *V.* Falten ꝛc.
Zusammen-fassen ꝛc. *V.* Fassen ꝛc.
Zusammen-flicken ꝛc. *V.* Flicken ꝛc.
Zusammen-fliegen ꝛc. *V.* Fliegen ꝛc.
Zusammen-fliessen/ Zusammen-fluß ꝛc. *V.* Fliessen ꝛc.
Zusammen-fordern ꝛc. *V.* Fordern ꝛc.
Zusammen-frieren ò gefrieren ꝛc. *V.* Frieren ꝛc.
Zusammen-fügen ꝛc. *V.* Fügen ꝛc.
Zusammen-führen ꝛc. *V.* Führen ꝛc.
Zusammen-gatten ꝛc. *V.* Gatte ꝛc.
Zusammen-geben ꝛc. *V.* Geben ꝛc.
Zusammen-gehen ꝛc. *V.* Gehen ꝛc.
Zusammen-gehören ꝛc. *V.* Hören ꝛc. pag. 710. &c.
Zusammen-gerinnen ꝛc. *V.* Rinnen ꝛc.
Zusammen-giessen ꝛc. *V.* Giessen ꝛc.
Zusammen-halten ꝛc. *V.* Halten ꝛc.
Zusammen-hangen ꝛc. *V.* Hangen ꝛc.
Zusammen-häuffen ꝛc. *V.* Hauffe ꝛc.
Zusammen-heften ꝛc. *V.* Heften ꝛc.
Zusammen-heilen ꝛc. *V.* Heilen ꝛc.
Zusammen-hetzen ꝛc. *V.* Hetzen ꝛc.
Zusammen-kauffen ꝛc. *V.* Kauffen ꝛc.
Zusammen-ketten ꝛc. *V.* Kette ꝛc.

Zu-

Zuſamen-klauben ꝛc. V. Klauben ꝛc.
Zuſammen-kleiben/ it. kleiben ꝛc. V. Kleben ꝛc.
Zuſamen kleiſtern ꝛc. V. Kleiſtern ꝛc.
Zuſamen-klingen ꝛc. V. Klingen ꝛc.
Zuſammen-knüpfen ꝛc. V. Knüpfen ꝛc.
Zuſammen-kommen / Zuſammenkunft ꝛc. V. Kommen ꝛc.
Zuſamen-kriechen ꝛc. V. Kriechen ꝛc.
Zuſammen-kuppeln ꝛc. V. Kuppeln ꝛc.
Zuſamen-lauffen ꝛc. V. Lauffen ꝛc.
Zuſammen-laſſen ꝛc. V. Laſſen ꝛc.
Zuſammen-lauten ꝛc. V. Lauten ꝛc.
Zuſammen-legen ꝛc. V. Legen ꝛc.
Zuſammen-leimen ꝛc. V. Leimen ꝛc.
Zuſammen-leſen ꝛc. V. Leſen ꝛc.
Zuſammen-leuten ꝛc. V. Leuten ꝛc.
Zuſammen-löten ꝛc. V. Löten ꝛc.
Zuſamen-machen ꝛc. V. Machen ꝛc.
Zuſamen-nageln ꝛc. V. Nageln ꝛc.
Zuſammen-neben ꝛc. V. Neben ꝛc.
Zuſammen-nehmen ꝛc. V. Nehmen ꝛc.
Zuſammen-nieten ꝛc. V. Nieten ꝛc.
Zuſammen-packen ꝛc. V. Packen ꝛc.
Zuſammen-paren ꝛc. V. Paren ꝛc.
Zuſammen-preſſen ꝛc. V. Preſſen ꝛc.
Zuſammen-raſſen ꝛc. V. Raſſen ꝛc.
Zuſammen-rechen ꝛc. V. Rechen ꝛc.
Zuſamen-rechnen ꝛc. V. Rechnen ꝛc.
Zuſamen-richten ꝛc. V. Richten ꝛc.
Zuſammen-rotten ꝛc. V. Rotten ꝛc.
Zuſammen-rucken ꝛc. V. Rucken ꝛc.
Zuſammen-ruffen ꝛc. V. Ruffen ꝛc.
Zuſemmen-ſchaben / zuſammenſcharren ꝛc. V. Schaben. Scharren ꝛc.
Zuſamen-ſchicken ꝛc. V. Schicken ꝛc.
Zuſemmen-ſchieben ꝛc. V. Schieben ꝛc.
Zuſamen-ſchiffen ꝛc. V. Schiffen ꝛc.
Zuſammen-ſchlagen ꝛc. V. Schlagen ꝛc.
Zuſammen-ſchleichen ꝛc. V. Schleichen ꝛc.
Zuſammen-ſchlieſſen ꝛc. V. Schlieſſen ꝛc.
Zuſammen-ſchmeltzen ꝛc. V. Schmeltzen ꝛc.
Zuſammen-ſchmiden ꝛc. V. Schmiden ꝛc.
Zuſamen-ſchmieren ꝛc. V. Schmieren ꝛc.
Zuſamen-ſchnorchen ꝛc. V. Schnorchen ꝛc.
Zuſamen-ſchnüren ꝛc. V. Schnur ꝛc.
Zuſammen-ſchreiben ꝛc. V. Schreiben ꝛc.
Zuſammen-ſchrümpfen ꝛc. V. Schrümpfen ꝛc.
Zuſammen-ſchreiten ꝛc. V. Schreiten ꝛc.
Zuſammen-ſchreyen ꝛc. V. Schreyen ꝛc.
Zuſammen-ſchütten ꝛc. V. Schütten ꝛc.
Zuſammen-ſchwören ꝛc. V. Schwören ꝛc.
Zuſammen-ſetzen ꝛc. V. Setzen ꝛc.
Zuſammen-ſingen ꝛc. V. Singen ꝛc.
Zuſammen-ſitzen ꝛc. V. Sitzen ꝛc.
Zuſammen-ſpannen ꝛc. V. Spannen ꝛc.
Zuſammen-ſparen ꝛc. V. Sparen ꝛc.
Zuſamen-ſperren ꝛc. V. Sperren ꝛc.
Zuſammen-ſtehen ꝛc. V. Steben ꝛc.
Zuſamen-ſteuren ꝛc. V. Steuren ꝛc.
Zuſammen-ſtimmen, ꝛc. V. Stimmen ꝛc.
Zuſammen-ſtoſſen ꝛc. V. Stoſſen ꝛc.
Zuſammen-ſtrengen ꝛc. V. Strengen ꝛc.
Zuſammen-ſtücken ꝛc. V. Stück ꝛc.
Zuſammen-ſuchen ꝛc. V. Suchen ꝛc.
Zuſammen-ſummiren ꝛc. V. Summiren ꝛc.
Zuſammen-thun ꝛc. V. Thun ꝛc.
Zuſammen-tragen ꝛc. V. Tragen ꝛc.
Zuſammen-treffen ꝛc. V. Treffen ꝛc.
Zuſamen-treiben ꝛc. V. Treiben ꝛc.
Zuſammen tretten ꝛc. V. Tretten ꝛc.
Zuſammen-wachſen ꝛc. V. Wachſen ꝛc.
Zuſammen-weben ꝛc. V. Weben ꝛc.
Zuſammen-wehen ꝛc. V. Wehen ꝛc.
Zuſammen-weinen ꝛc. V. Weinen ꝛc.
Zuſamen-werffen ꝛc. V. Werffen ꝛc.
Zuſamen-wickeln ꝛc. V. Wickeln ꝛc.
Zuſammen-zehlen ꝛc. V. Zehlen ꝛc.
Zuſammen-ziehen ꝛc. V. Zieben ꝛc.
Zuſammen zwingen ꝛc. V. Zwingen ꝛc.
Zu-ſatz ꝛc. V. Setzen. Zuſetzen ꝛc.
Zu-ſauffen ꝛc. V. Sauffen ꝛc.
Zu-ſchantzen ꝛc. V. Schantzen ꝛc.
Zu-ſcharren ꝛc. V. Scharren ꝛc.
Zu-ſchauen ꝛc. V. Schauen ꝛc.
Zu-ſchicken ꝛc. V. Schicken ꝛc.
Zu-ſchieben ꝛc. V. Schieben ꝛc.
Zu-ſchieſſen/ Zuſchuß ꝛc. V. Schieſſen ꝛc.
Zu-ſchiffen ꝛc. V. Schiffen ꝛc.
Zu-ſchlagen ꝛc. V. Schlagen ꝛc.
Zu-ſchlieſſen ꝛc. V. Schlieſſen ꝛc.
Zu-ſchlingen ꝛc. V. Schlingen ꝛc.
Zu-ſchmeiſſen ꝛc. V. Schmeiſſen ꝛc.
Zu-ſchmieren ꝛc. V. Schmieren ꝛc.
Zu-ſchnallen ꝛc. V. Schnallen ꝛc.
Zu-ſchneiden ꝛc. V. Schneiden ꝛc.
Zu-ſchnüren ꝛc. V. Schnur ꝛc.
Zu-ſchrauben ꝛc. V. Schrauben ꝛc.
Zu-ſchreiben ꝛc. V. Schreiben ꝛc.
Zu-ſchreyen ꝛc. V. Schreyen ꝛc.
Zu-ſchüttern ꝛc. V. Schütten ꝛc.
Zu-ſchweſtern ꝛc. V. Schweſter ꝛc.
Zu-ſehen ꝛc. V. Seben ꝛc.
Zu-ſenden ꝛc. V. Senden ꝛc.
Zu-ſetzen ꝛc. V. Setzen ꝛc.
Zu-ſeyn ꝛc. V. Seyn ꝛc.
Zu-ſiegeln ꝛc. V. Siegeln ꝛc.
Zu-ſperren ꝛc. V. Sperren ꝛc.
Zu-ſpitzen ꝛc. V. Spitzen ꝛc.
Zu-ſprechen/ Zuſpruch ꝛc. V. Sprechen ꝛc.
Zu-ſpringen ꝛc. V. Springen ꝛc.
Zu-ſpunden ꝛc. V. Spund ꝛc.
Zu-ſtand/ zuſtändig ꝛc. V. Steben ꝛc.
Zu-ſtechen ꝛc. V. Stechen ꝛc.
Zu-ſtehen ꝛc. V. Steben ꝛc.
Zu-ſtellen ꝛc. V. Stellen ꝛc.
Zu-ſteuren ꝛc. V. Steuren ꝛc.
Zu-ſtimmen ꝛc. V. Stimme ꝛc.
Zu-ſtopfen ꝛc. V. Stopfen ꝛc.
Zu-ſtoſſen ꝛc. V. Stoſſen ꝛc.
Zu-ſtreichen ꝛc. V. Streichen ꝛc.
Zu-ſtricken ꝛc. V. Stricken ꝛc.
Zu-tappen ꝛc. V. Tappen ꝛc.
Zu-taſten ꝛc. V. Taſten ꝛc.
Zu-thun ꝛc. V. Thun ꝛc.
Zu-tragen ꝛc. V. Tragen ꝛc.
Zu-trauen ꝛc. V. Trauen ꝛc.
Zu-treffen ꝛc. V. Treffen ꝛc.
Zu-treiben ꝛc. V. Treiben ꝛc.
Zu-tretten/ Zutritt ꝛc. V. Tretten ꝛc.
Zu-trincken ꝛc. V. Trincken ꝛc.
Zu-verſicht ꝛc. V. Seben. Verſehen ꝛc.
Zu viel ꝛc. V. Zu. Viel ꝛc.
Zu-vor ꝛc. V. Zu. Vor ꝛc.
Zuvörderſt ꝛc. V. Zu. Vor ꝛc.
Zu-wachſen ꝛc. V. Wachſen ꝛc.
Zu-wege-bringen ꝛc. V. Weg Bringen ꝛc.
Zu-weilen ꝛc. V. Zu. Weil ꝛc.
Zu-weiſen ꝛc. V. Weiſen ꝛc.
Zu-wenden ꝛc. V. Wenden ꝛc.
Zu-werffen ꝛc. V. Werffen ꝛc.

Ge-zwackt/ Piluccato, Spiluccato, Pizzicato, Carpicciato &c.

§ er hat ihn gezwackt/ egli l' hà spiluzzicato &c. V. Gerupft. Gezupft ꝛc. Gezauft ꝛc.

Un-gezwackt/ Senza spiluccare &c.

§ er kan ihn nicht ungezwackt lassen/ egli non può tralasciare di spiluccarlo, di rubbacchiarlo.

Zwackisch / zwackerisch / zwackhaft/ Adj. Piluccativo, Spilucchesco, Carpino, Dato à piluccare &c.

§ zwackische Hände/ zwackerische Diebesfinger haben / haver le mani spelucchonesche &c. haverle à artiglio, da harpia, à uncino, da capon'arrosto.

Zwacker/ m. Piluccatore, Spiluccatore, Pilucco, Piluccone, Spiluccone, Spilacchero. V. Geitz-Filtz.

§ ein Erz-zwacker/ un'arci-pilucconeꝛc.

Zwackerey/ f. Piluccheria, Spiluccheria, Pizzicaria, Rubbaccheria.

§ Zwackerey treiben/ usare piluccherie rubaccherie &c.

Zwack/ Zwacker/ m. Pizzicata, Pizzico, Carpicciata, Carpiccio &c.

§ einem einen Zwack / ein Zwacklein geben/ dar' un pizzicata, una carpicciatina ad uno.

it. intorno, it. Rubbacchiare &c.

§ einen Braten/ ein Essen ze-bezwacken/ spiluccare, decimare, pizzicare quà e là un arrosto, un cibo &c.

die Diener bezwacken ihre Herren/ und die Mägde ihre Frauen/ li servitori rubbacchiano i loro padroni, e le serve le loro padrone.

einem den Beutel/ die Säcke bezwacken/ spiluccare la borsa, le scarselle ad uno, cioè rubbarne di nascosto.

einen seine Schriften bezwacken/ spiluccare cioè censurare, sindicare gli scritti altrui; it. rubbacchiarne di quà e di là.

Be-zwackt/ Piluccato, Spiluccato, it. Rubbacchiato &c.

§ er ist zimlich bezwackt worden/ egli è stato ben bene spiluccato, spennacchiato &c. V. Gerupfen.

Er-zwacken / Guadagnarsi, Procacciarsi spiluccando e rubbacchiando.

§ wo er was erzwacken kan/ da läst er's nicht/ dovunque egli può spiluccare cosa alcuna, egli si fà coscienza (scrupolo) di non farlo.

Er-zwackt/ Guadagnato &c. con spiluccarie &c.

Zwag.

Zwagen / [forse dall' antic. ab/aba/ acqua, quasi zu-abgen] Lavamento, Bagnamento &c.

Verb. Compos.

Ab-zwagen/ zer-zwagen / Lavare, Bagnare pulito e ben bene.

§ einem den Kopf recht ab;wagen ò zerzwagen/ lavar' ad uno testa la benissimo e d'importanza, met. dargli una cappellataccia, ripassataccia di quelle buone e frizzanti (energeiche.)

Zwang ꝛc. V. Zwingen ꝛc.

Zwäng.

—zwängen/ -zwengen/ Stringere, Sforzare, Serrare stretto ed a forza [da zwingen / con cui è quasi Sinonimo, eccetto che zwingen/ si dice propriamente de gli animi e delle volontà, it. de gli appetiti animali, e zwängen de' corpi, it. delle cose innanimate; oltre che zwängen nel suo Semplice hà poco ò nissun uso; mà ben si ne' Compolti V. infra.]

Ge zwänget/ Stretto, Serrato.

Zwänge/ Zwinge/ f. Serra, Strettora.

Sforzare l'aperture.

§ eine Thür/ein Schloß aufzwängen ò erzwängen/ sforzare una porta, una ferratura, sconficcarla, mandarla per terra.

Auf-ge-zwängt/ Aperto per forza.

Aus-zwängen/ Fare uscire à viva forza.

Durch-zwängen/ Far passare, Far trapassare à viva forza.

§ sich durch das Volck durchzwängen ò hindurchzwängen/ passare, rompere la folla à viva forza.

Erbsen ꝛc. durchzwängen/ passare piselli, cavarne la polpa &c.

Ein-zwängen/ darzwischen-zwängen/ Serrare, Inserrare [frà due cole.] *V.* Pferzen.

§ eine Hand einzwängen/ ferrare una mano.

Er-zwängen ꝛc. *V.* Aufzwängen ꝛc.

Heraus-zwängen/ Cavare, Sprimere, Spremere.

§ den Saft mit einer Preß herauszwängen/ sprimere, far'uscire il sugo col torchio.

einen Nagel mit der Zang herauszwängen/ cavare, scavare un chiodo à forza d'una tenaglia.

Hinein-zwängen/ Sforzare ad entrare.

§ sich in ein Ort hineinzwängen/ sforzare ad entrare in un luogo.

Zusammen-zwängen/ Stringere, Costringere.

§ sich zusammen zwängen/ stringersi, costringersi.

Zwang/ m. Violenza, Forza.

§ einem Zwang anthun/ far violenza, forza ad alcuno.

Zwang-arbeit/ Lavoro forzato.

Zwang-herr/ Padrone.

Zwang-leute/ Schiavi.

Zwang-recht/ Ius violentum.

Zwang-weis/ Violentemente, Per forza.

Zwanzig/ Venti.

zwanzig Thaler ꝛc. venti scudi &c.

je zwanzig/ à venti e venti, à ventine.

ein ꝛc. und zwanzig/ venti [e] uno &c.

zwey-/ drey ꝛc. und zwanzig/ venti due, ventitrè &c.

fünf und zwanzig Pfund/ venti cinque libre.

zwanzig tausend/ venti milla.

zwanzig tausend mal tausend/ venti milla volte mille.

Zwanzig-jährig/ Adj. Di venti anno, Vigenario.

Zwanziger/ m. Uno de'venti, cioè del consiglio di venti.

Zwanzigst/ Adj. Ventesimo, Vigesimo.

§ der Zwanzigste/ il vigesimo.

er gehet in seinzwanzigsten Jahr/ egli hà cominciato il vigesimo (ventesimo) anno, egli hà il ventesimo cominciato.

der ein ꝛc. und zwanzigste/ il vigesimo primo &c.

das zwanzigste mal/ la vigesima, ventesima volta (fiata.)

der zwanzigste Theil; das zwanzigstel/ la vigesima parte, la ventina.

Zwär ꝛc. *V.* Quär. it. Zwerch ꝛc.

Zwar.

Zwar/ Adv. [egli può derivarsi

mit guten Willen/ ꝛc. volentieri, ciò di buona voglia.

Zweck.

Zweck/ m. Zwecken/ plur. [dà zwicken] Cavicchio quasi Ghiavicchio, Caviglio, Chiavo, it. Zeppa, Bietta, Cugno, Conio, it. Bilchero. *V.* Keil. Weck. it. Zweck. it. pflock.

§ einen Zweck einschlagen/ ficcare, inficcare un cavicchio.

Lauten-/ Geigen-zweck/ bischero di liuto, di violino &c.

Schuh-zwecken ò zweckein/ chiavetti, chioderti à scarpe.

Zweck-reiter/ m. Cavallo di legno con un cavalliere di legno sul dosso, fermatovi sù con un cavicchio frà le gambe.

§ *eine Zweckreiterin/ femina incubo del suo marito ò drudo, ò quella * che mette la casa in sul tramino.

Zweck/ m. Scopo, Meta, Bersaglio, Bianco, Mira, it. met. Fine, Disegno. *V.* Ziel. End. Absehen.

§ End-zweck/ idem.

nach dem Zweck zielen/ mirare, collimare allo scopo; torre, prendere la

zweyfeln/dueggiare, ſtar frà due, ſtar perpleſſo, non ſaper qual fare dalle due] Dubitare (quaſi Duvitare) Star' in dubio, in forſe, Star perpleſſo. Heſitare, Vacillare, Titubare, Fluttuare. *V.* Anſtehen.

§ an etwas zweifeln/dubitare di qualche coſa; credere una coſa e con crederla.

ich zweifele nicht dran/ io non ci dubito, non ne dubito punto ò in modo alcuno.

ich zweifele ſehr/ faſt / io dubito forte grandemente.

an einem zweifeln / dubitare di uno; cioè dubitare di conoſcer'uno.

an einem Kraucken zweifeln. *V.* Verzweifeln.

zweifele nicht! non dubitare!

im Glauben zweifeln/heſitare, titubare, vacillare nella fede, credere e non credere. *V.* Wancken.

anfangen zu zweifeln/cominciar'à dubitare, entrare in dubio, in forſe.

ich kan nicht zweifeln / io non poſſo dubitare.

ihr dörft nicht dran zweifeln/non occorre dubitare.

einen zweifeln machen / far dubitare uno, metter'uno in forſe.

Zweifelend/Dubitante. *V.* Zweifel-haftig.

Ge-zweifelt/Dubitato &c.

Zweifel-meinung / f. Opinione dubbioſa, incerta.

Zweifel-mut/**Zweifel-ſinn**/ m. Animo, Senſo dubbioſo, fluttuante &c.

Zweifel-rede/f. [figur. retor.] Dubitatione retorica.

Zweifel-ſchluß/m. Riſolutione incerta, dubbioſa, vacillante.

Zweifel-ſieg/ m. Vittoria incerta, dubbioſa.

Zweifel-weg/ m. Via incerta, dubbia.

Zweifel-weiſer/m. Filoſofo ſcettico.

Zweifel-weisheit/f. Filoſofia ſcettica.

Zweifel-wille/m. Volontà irriſoluta, heſitante, Irriſolutione.

Zweifel-willig/ Irriſoluto, Vacillante.

Zweifel-haft/**zweifel-haftig**/ **zweifelicht**/ Adj. Dubbiolo, Dubitoſo, Dubio, Incerto &c.

§ eine zweifelhafte Sache/ coſa dubbioſa &c.

zweifelhaft ſeyn/ eſſere dubbioſo &c.

die Sachen ſeynd noch zweifelhaft/ le coſe ſtanno ancora in termini dubbioſi, in forſe.

§ zweifelhaftig reden / parlare dubbioſamente, ambiguamente, amfibologicamente, parlare per equivoci, per amfibologia; equivocare, amfibologare, bifiſicciare &c. eſſer doppio &c. nelle ſue parole.

zweifelhaftig herumſchweiffen/vagare perpleſſo ò in perpleſſità.

Zweifelhaftigkeit / f. Ambiguità, Dubbioſità, Perpleſſità, Heſitatione, Dubbiezza.

Zweifeler/ Dubitatore &c.

§ ein Zweifeler / un dubitatore, uno ſcettico.

Zweifelung/ f. Dubitatione, Dubitanza.

Zweifel/m. Dubio, Dubbio, Scrupolo. *V.* An-ſtand.

§ einen Zweifel an etwas haben / tragen / haver dubio di qualche coſa. *V.* Zweifelen.

keinen Zweifel an etwas haben / non haver dubio alcuno di qualche coſa.

im Zweifel ſtehen/ſtecken / ſtare, verſare in dubio, reſtare dubitante, dubbioſo, perpleſſo, ſoſpeſo, fluttuante, ſtare ſul ò nel forſe; raggirarſi, vacillare, tentennare, tempellare &c.

ich ſtehe noch im Zweifel/io ſto ancora in dubio, in forſe &c.

kein Zweifel an etwas ſeyn/non eſſere dubio di qualche coſa.

da iſt kein Zweifel an(dran)/di queſto non cen'è ò ven'è dubio.

einen im Zweifel ſtecken/ hangen laſſen/laſciar'uno in dubio, in ſoſpeſo, laſciarlo perpleſſo &c.

es bleibt mir noch ein Zweifel/mi reſta, rimane un dubio.

ein Ding noch in Zweifel ſtellen/mettere una coſa in dubio, in forſe, rendela dubbioſa; inforſarla, indubbiarla, incertarla.

einem ſeinen Zweifel benehmen/ aus dem Zweifel helffen / einem ſeinen Zweifel auflöſen / levare, togliere, ſciogliere, cacciare ad uno il ſuo dubio, cavargli lo ſcrupolo, cavarlo, tirarlo di dubio, trargli li dubii di capo.

ohne Zweifel/ ſonder Zweifel/ ſenza dubio, ſenza fallo.

Glaubens-ꝛc.zweifel/ dubio, heſitatione nelle materie della fede.

Verb. Compoſ.

Ver-zweifflen/Diſperare, Diſperarſi, Gettarſi, Buttarſi là da diſperato, * Dar del capone il muro. *V.* Ver-zagen.

§ an etwas verzweifeln/diſperare, diſperarſi di qualche coſa, metterla, contarla per diſperata.

an der Sache verzweifeln/diſperare il caſo.

an eines Wiederkunfft/ Wiederaufkunfft ꝛc.verzweifeln/diſperare del ò il ritorno, la riconvaleſcenza di uno, farla ſpacciata diſperata.

anizo verzweifele ich/adeſſo mi diſpero, adeſſo mi caſcano le braccia.

an der Barmhertzigkeit GOttes verzweifeln/ diſperare, diſperarſi della miſericordia di Dio.

man verzweifelt an ſeinem Aufkommen ꝛc. ſi diſpera la di lui reſtitutione, l'infermo è diſperato.

einen verzweifeln machen: ihr machtmich verzweifeln / ò daß ich verzweifeln muß/far diſperare uno: voi mi fate diſperare. V. Ver-zweifelt.

Ver-zweifelt / Diſperato, Perduto &c.

§ verzweifelte Sachen/coſe diſperate.

ein verzweifelter Zuſtand / eine verzweifelte Kranckheit ꝛc.caſo, ſtato, male &c. diſperato, malatia diſperata.

verzweifelt ſterben ꝛc. morire &c. diſperato.

einen verzweifelt ò verzweifelen machen/ far uno diſperare, diſperare uno; ricare, mettere, condurre uno à diſperatione, al laccio.

ihr werdet mich verzweifelt machen/ voi mi farete diſperare.

ein verzweifelter Bub/ein verzweifelter Schelm/ ragazzo, furbo &c. diſperato cioè determinato, sfacciato, ſcelerato.

es iſt verzweifelt mit ihm/egli è diſperato, ſpedito &c. V. Ver-hauſt.

einen für verzweifelt halten/diſperar uno.

eine verzweifelte Gegenwehr/ eine verzweifelte Cur/ una diſeſa diſperata, una cura diſperata.

ſich verzweifelt ò verzweifelter Weiswehren/diſendersi, diſperatamente, da diſperato, alla diſperata, perdutamente &c. con un coraggio diſperato.

verzweifelt ſchreien ꝛc.gridare &c. da diſperato.

Ver-zweifelung/f. Diſperatione.

§ etwas aus Verzweifelung thun / fare, riſolvere qualche coſa per diſperatione.

in Verzweifelung gerathen/fallen/zur Verzweifelung kommen/venire, caſcare in diſperatione. V. Verzweifeln.

ewige Verzweifelung/ diſperatione eterna.

Zweig.

Zweig/m. Zweige/plur. Ramo, Branca.

§ ein grüner Zweig/ ramo verde, fronda.

einen Zweig vom Baum reiſſen/ò abreiſſen/ ò abhauen / ſtrappare, ſtaccare, tagliare un ramo da un'albero.

du wirſt auf keinen grünen Zweig kommen/tu non verrai mai sù un ramo verde, cioè non havrai mai fortuna, * non haverai mai bracche al culo.

Zweige ſtreuen in Wäldern/ spargere rami ò branche per i boſchi. Gall. briſees.

Peltz- ò Pfropf-zweig/ calma, inneſto marza, barbatella, ſedetto.

Ge-zweige/n. Ramata, Fraſcata, Fraſca.

Zweiglein/n. Ramoſcello, Ramolino.

§ Lorbeer-ꝛc. zweiglein/ ramo d'alloro &c.

Zweigicht/Adj Ramoſo, Brancoſo, Brancuto.

§ ein zweigichter/ dick- ò kraus-zweigichter Baum/albero brancuto, ramoſo, ramuto &c.

Zweigen/ ein-zweigen / Calmare, Inneſtare, Immarzare. *V.* Pfropffen ꝛc.

§ einen Wildling zweigen/ inneſtare sù un arboſcello ſalvatico.

Ge-zweigt/ein-ge-zweigt/ Calmato, Inneſtato, it. Franco.

§ gezweigte Kirſchen ꝛc. ciregge &c. franche ò inneſtate.

gezweigtes Obſt/Zweig-obſt/n. frutti d'albero inneſtato ò franco.

Un-ge-zweigt/ Non inneſtato.

Zweig-Kunſt/ f. Arte d'incalmare.

Zweig-reis/ n. Inneſto, Calma, Marza, Barbatella, Sedetto.

Zweiger / m. Incalmatore, Inneſtatore.

§ Baum-zweiger/ idem.

Zweigung/ f. Inneſtamento, Incalmatura &c.

Verb. Compoſ.

Ab-zweigen/ent-zweigen / Sramare, Diſramare, Sbrancare.

Ab-ge-zweigt/ ent-zweigt/ Sramato, Diſramato, Sbrancato.

Be-zweigen/ [Verb.poet.] Arramare, Brancare, Abbrancare.

Be-zweigt/Arramato, Abbrancato, Fronduto, Fronzuto.

§ wol-bezweigt/ idem.

Zweit/ Zweite ꝛc. *V.* Zwey ꝛc.

Zwel ꝛc. *V.* Zwehl ꝛc.

Zwen/Zween ꝛc. *V.* Zwey ꝛc.

Zwer.

Zwerch—/ —Zwerch / aliàs zwar/ Adj. & Adv. [da zwey due; hà poco uſo fuori di compoſitione] Traverſo, Obliquo, Sbieco, Schencio, Squincio &c. *V.* Quer. Schlim ꝛc.

Zwerch-balck/ m. Trave traverſa, Traverſa, Traverſone, Traverſale, Traſtro.

Zwerch-baum/ m. Barra, Sbarra, Spranga traverſale.

§ eine Schantze von Zwerch-bäumen/ barricata, barriera.

Zwerch-creutz/ n. Croce sbieca ò &c. ò di ſanct Andrea.

Zwerch-feld/ Adv. A traverſo il campo.

Zwerch-fell/n. Diaframma.

Zwerch-finger/ m. Largo &c. la groſſezza d'un dito.

§ Zwerch-finger breit/idem.

Zwerch-gaſſe/ f. ò Zwerch-gäßlein/ n. Strada, Vico, Stradetta, Vicolo, Ruga traverſa ò di traverſo.

Zwerch-hand/ Largo. Longo, Alto, Profondo d'un palmo traverſo ò minore ò un traverſo di mano.

§ Zwerch-hand breit / Zwerch-hand lang/hoch/tief ꝛc. idem.

Zwerch-holtz/ n. Traverſa, Spranga, Barra, Sbarra, Biccolo.

§ Zwerch-holtz an einem Faß/ una botte colli fondi sprangati, sbarrati.

Zwerch-

A traverſo, Per traverſo, Per obliquo, Di ò A ſchencio, Sbieco.

§ über-zwerchs/idem.

zwerchs ò in die zwer legen / mettere, ponere per traverſo in croce; traverſare, obliquare. V. Quer ꝛc.

jemand über-zwerch anſehen/guardare uno con occhio bieco &c. con l'occhio del porco. V. Quer.

zwerchs durch den Feind dringen/ſcagliarſi, dare à traverſo de' nemici, attraverſare le ſchiere à viva forza.

einem alles zwerchs geben/andare, avvenire ad uno ogni coſa di ò à ſbieco cioè contrario.

zwerchs über den Weg geben/ traverſare, attraverſare la ſtrada.

Zwerch / Zwerre/ ſ. Obliquità &c.

Zwerg/ m. Zwerge / plur. [da zwey forſe come dupplicato] Nano, Pigmeo, Huomo picciolo, piccinino; Piccinacolo.

§ ein kleiner Zwerg/idem.

eine Zwergin/nana.

Zwerg-bäumlein/ n. Arboſcello nano.

Zwerg-gewächs/n. Pianta nana.

Zwerg-pferdlein / n. Cavalletto nano, Mannolo.

Zwerglein/n. Nanetto, Nanuccio.

Zwergen/ver-zwergen/[Verb.poet.] Innanire, Innanirſi, diventar nano.

vene ſono due.

es ſeynd ihrer zwo (zwey) ſ. ne ſono, vene ſono due.

wo ihrer zwey ꝛc. in meinem Namen verſammlet ſeynd ꝛc. dovunque due &c. ſi ſaranno radunati in mio Nome &c.

ihr und ich ſeynd zwey / voi ed io ſiamo due.

wir zween wollen hingehen / noi due ci andaremo.

zween harte Stein mahlen ſelten rein/ quando è dura l'una e l'altra macina, non ſi fà buona farina.

je zwey und zwey beyſammen/ à due e due, due e due inſieme.

Nota. Si dice ben ſi, per eſempio:

zwey Eyer / zwey Reb-hüner ꝛc. due nova, due pernici &c.

ancorche ſi dica meglio: ein paar Eyer / ein paar Rebhüner ꝛc. mà trattandoſi di due coſe neceſſariamente compagne, ſi dice neceſſariamente: ein paar Eyer ꝛc.

zwey Lot/due oncie.

zwey Pfennig/due piccoli.

zwey Drittel/ due terzi.

zwey Achtel/due ottavi.

zwey Monat/ due meſi, bimeſtre.

zwey Jahr/ due anni; biennio.

zwey hundert/ due cento; ducento.

zwey tauſend/ due milla, dumilla.

zwey hunderſt/ zwey tauſendſt/ducenteſimo, dumilleſimo.

um zwey Uhr/alle due [hore].

um halber zwey/ all' una e mezza.

zwey und zwantzig ꝛc. venti due &c.

Hermofrodito, Huomo malchio-femina, Huomo dell'uno dell'altro ſeſſo.

Zwey- ò Zwey-fach (zwie-fach) Adj. Doppio, Dupplicato. V. Doppelt ꝛc.

zweyfacher Lohn ꝛc. mercede doppia, dupplicata &c. V. Zweyfältig ꝛc.

zweyfach beugen / zuſammen legen/ doppiare, dupplicare, raddoppiare, piegare in doppio.

Zwey-falter/ m. Farfalla, Parpaglione, Volarina.

Zwey-fältig/Adj. Doppio, Dupplicato. V. Zwey-fach.

Zwey-fall ꝛc. V. Zweifel ꝛc.

Zwey-färbig/ Adj. Di due colori, Bicolore.

Zwey-füſſig/ zwey-beinigt/Adj. Di due piedi, Bipede.

§ ein zweyfüſſig Thier/animale di (à) due piedi.

*eine zweyfüſſige Maus/ un ſorcio à due piedi cioè huomo ladro.

Zwey-gabelicht / Zwey-zackicht/ Adj. Biforcuto, Bidente.

Zwey-gadicht/Adj. Di ò A due ſolari.

§ zweygädig Haus / caſa à due ſolari.

Zwey-gibeicht/Adj. A due taccie.

Zwey-gröſchner/ m. Moneta di due groſſi.
Zwey-güldner/ m. Moneta à due fiorini.
Zwey-hellerer/ Moneta à due piccoli.
Zwey-herrig/ ò Zwey-herriſch/ A due padroni.
Zwey-hornig/ Adj. Di due corna, Bicorne.
Zwey-jährig/ Adj. Di due anni.
§ zweyjährig Kind / fanciullo di due anni.
zweyjähriger Wein/ vino di due anni.
Zwey-kampf/ m. Duello.
§ ſich im Zwey-kampf balgen / zweykämpffen/ batterſi in duello.
Zwey-köpficht/ Adj. Di ò A due teſte, Bitelluto, Bicipite.
§ zweyköpfigte Schlange ꝛc. ſerpente à due teſte.
Zwey-laut/ m. Diſtongo.
Zwey-leibig/ Adj. Di due corpi, Bicorputo.
Zwey-lötig/ Adj. Di due lotti.
Zwey-mal/ Due volte.
Zwey-malig/ Di due volte, Duplicato, Iterato.
§ meine zweymalige Reiſe ꝛc. il duplicato, iterato mio viaggio &c.
Zwey-mondig/ Adj. Di due meſi, Bimeſtre.
Zwey-namig/ Adj. Di due nomi.
Zwey-pfenniger/ m. Moneta da due piccoli.
Zwey-pfündig/ Adj. Di due libre.
Zwey-ſchneidig/ Adj. Di ò A due tagli, Biſtagliente.
§ zweyſchneidig Schwert / ſpada biſtagliente.
Zwey-ſchubig/ Adj. Di due piedi geometrici.
Zwey-ſchwantzig/ Adj. Di ò A due code.
Zwey-ſeitig/ Adj. Di due parti, Partiale.
Zwey-ſeitigkeit/ ſ. Partialità.
Zwey-ſpännig/ Adj. A due cavalli. Lat. Bijugis.
Zwey-ſpitzig/ Adj. Di ò A due punte, Bipontuto.
Zwey-ſtimmig/ Adj. Di ò A due voci it. ſuffragi.
Zwey-ſtirnig/ Adj. Di ò A due fronti, Bifronte.
Zwey-ſtuffig/ Adj. Di due gradi.
Zwey-ſtündig/ Adj. Di due hore.
Zwey-ſylbig/ Adj. Di due ſillabe, Biſillabo.
Zwey-tägig/ Adj. Di due giorni.
Zwey-theilig/ Adj. Di due parti, Bipartito.
Zwey-thürnig/ Adj. A due torri, Bitorrionato.
Zwey-tracht, Zwie-tracht ꝛc. *V.* Zwy-ſpalt.
Zwey-weg/ m. Bivio.
Zwey-wegig/ Adj. Biviale.
Zwey-weibig/ Adj. Di due mogli, Bigano.
Zwey-zackig ꝛc. *V.* Zwey-gabelicht.
Zwey-zahl/ ſ. Numero duale de' Greci e de.
Zwey-zinckigt/ Adj. Di ò A due punte ò branche.
Zwey-züngig/ Adj. Di due lingue, Bilingue.
e ſimili in gran numero.
Zwey-ſpalt ò Zwi-ſpalt / Zwey-tracht ò Zwi-tracht/ Diſcordia, Diviſione, Diſſenſione, Diſunione, Conteſa. *V.* Zwiſt. Hader. Uneinigkeit ꝛc.
§ Zwieſpalt erwecken/ anrichten/ eccitare, movere diſcordie, porre, mettere fuoco in campo.
Zwey-ſpaltig/ Zwey-trächtig/ Diſcorde, Diviſo, Diſunito &c. *V.* Un-eins ꝛc.
Zweyer/ Zweuer/ Zweyling/ m. Moneta di due piccoli.
Zweyerley/ Zwoerley/ Zweuerley/ Di due ſorti generi, ſpecie, it. Due coſe differenti.
§ zweyerley Wein/ zweyerley Bier ꝛc. due ſorti di vino, di birra &c.
zweyerley Kinder haben/ haver figliuoli di due ò più letti.
zweyerley Reden führen / variare ne' diſcorſi, nelle depoſitioni.
zweyerley Meinung/ di due opinioni.
verſprechen und halten ſeynd zweyerley / promettere e tenere ſono due [coſe differenti.]
von zweyerley Farb ꝛc. di due, ò di due ſorti di colori.
Zweyen / [di poco ò raro uſo nel ſuo ſemplice, mà aſſai uſitato nel luo]

Verb. Compoſ.

Ent-zweyen / Dividere, Separare.
§ ſich mit einem entzweyen / dividerſi, cioè romperla, brogliarſi con uno.
Ent-zweyet/ Diviſo &c. *V.* infra: Ent-zwey.
§ ſie haben ſich entzweyet / eſſi ſi ſono rotti, diviſi, imbrogliati.
Ent-zweyung ſ. Diviſione, Rompimento, Imbroglio.
Ent-zwey/ [ſorte corretto da in e zwey / quaſi in zwey/ in due] Rotto, Fatto in due it. più pezzi. *V.* Brechen ꝛc. Ge-brochen ꝛc. ma non hà luogo che nella compoſitione con qualche Verbo adequato, di maniera che poſſa per Particola decomponente, Vid. Gramm. p. 215. *V.* Stuck. Trum ꝛc.
§ entzwey-brechen. V. Brechen ꝛc.
entzwey ſeyn: der Krug iſt entzwey/ eſſer in pezzi ò rotto: il boccale è rotto ò in pezzi &c. V. Seyn ꝛc.
entzwey-fahren/ entzwey-fallen/ entzwey-gehen/ entzwey-reiſſen/ entzwey-ſchieſſen / entzwey-ſchlagen/ e ſimili in gran numero. V. Fahren. Fallen. Gehen. Reiſſen. Schlagen. Schieſſen. Schlagen ꝛc.
Zweyte/ Adj. Secondo. *V.* Ander ꝛc.
§ das zweyte Capitel ꝛc. il ſecondo capitolo &.
der Zweyt-geborne/ il ſecondo genito.
von der zweyten Güte/ Wichtigkeit ꝛc. ſecondario.
Zweytens/ zum zweyten / Adv. Secondamente, Secondo. In ſecondo luogo &c.

Zwib.

Zwibel/ Zwiebel/ Zwiefel/ Zippel; Zwibeln/ plur. [dal latino Coepe &c.] Cipolla, it. Bulbo. *V.* Lauch.
§ Zwibel ſäen/ ſetzen/ verſetzen/ ſtecken/ ausgraben / ſeminare, piantare, cavare cipolle.
dicke Zwibeln/ cipolle, cipollone groſſe.
junger Zwibel/ kleiner Zwibel/ cipolletta, cipollina.
Knoblauch-zwibel/ cipolla aſcalona.
Meer-zwibel/ ſquilla ò ſcilla.
ſcharfer Zwibel/ cipolla agra, mordace.
Schließ-zwibel/ cipolla feſſile.
Schnitz-zwibel/ porretto, porriccino tagliatile.
Setz-/ Steck-zwibel/ cipolla da piantare ò traſpiantare.
mit Zwibeln einmachen/ condire, conciare con cipolle.
Zwibeln ſchälen/ Zwibeln ſchneiden/ Zwibeln röſten/ braten/ ſcorzare, tagliare, friggere, roſtire cipolle.
ein Meſſer / damit man Zwibeln geſchnitten / ſo nach Zwibeln reucht/ coltello con cui ſi ſono tagliate cipolle, che odora, ſente, pute di cipolle.
Blumen-zwibel / cipolla, cioè bulbo da fiore.
Tulipanen-/ Narciſſen-/ Gilaen-ꝛc. zwibel/ cipolla, bulbo da tulipano, da narciſo, da giglio &c.

Zwibel-

Zwibelicht/zwibelhaft/Adj. Cipollolo, Come cipolle.

§ zwibelichter Geruch ò Geſtanck ꝛc. odore (puzza) di cipolle.

Zwibelen/Cipollare, Condire, Fare con cipolle, met. Strapazzare, Battere.

§ einen tapffer zwibelen/ abzwibelen/ herzwibeln/cipollare, cioè ſtrappazzare, maltrattare uno à mazzate &c.

Ge-zwibelt ꝛc. Cipollato, Condito cipolle.

Zwick.

Zwickel/m. [da Zweck cavicchio, it. da zwey due] Cavicchietto, Fiſtuolo, Spinola, Triangolo, Cherone &c.

§ Faß-zwickel/ ſpina, ſpinetta, ſpinella da botte. V. Zapff.

Fenſter-ò Scheiben-zwickel/triangolo, tringlia frà tré occhi di vetriata.

Zwickel einſetzen/triangolare, mettere triangoli frà trè occhi rotondi di vetriata.

Strümpf-/Hembd-zwickel/ gherone di calzetta, di camiſcia. V. Gehre.

Bart-zwickel/plur. moſtacci, baſette di barba, barbocci.

Zwickel-bart/m. Barba a moſtacci ò barbocci.

Zwickel-bohrer/m. Trivello à lpinaſe ꝛc bottai.

zwicken mit eſſen/pizzicare, ſpizzicare, ſpiluccare mangiando come fanno i malati e li delicatelli; mangiare à pizzico ò ſpeluzzico. V. Kläubeln.

Zwickend/ Pizzicante, Serrante &c.

Ge-zwickt/Pizzicato. Serrato.

Zwick-dorn ꝛc. V. Zwey-dorn ꝛc.

Zwick-zange/f. Tanaglia à pizzicare.

Zwick-zängelein/n. Tanagliette, Mollette à pizzicare. V. Zänglein.

Zwicker/ m. Pizzicatore &c.

Zwickung/f. Pizzicamento. V. ſeq.

Zwick/ Zwicker/ m. Pizzicata, Pizzico. V. Pfetz ꝛc.

§ einem einen Zwick geben/dar'una pizzicata ad uno.

Verb. Compoſ.

Ab-zwicken/Staccare pizzicando ò tanagliando.

§ einen Nagel abzwicken/ſtaccare, romper'un chiodo colla tanaglia.

einem ein Glied/einen Finger ꝛc. abzwicken/ſtaccare un membro, un dito &c. con un pizzico di tanaglia. V. Ab-pfetzen.

Ab-ge-zwickt/ Staccato con un pizzico.

An-zwicken/ Attacare con cavicchie, Cavicchiare.

§ die Solen ꝛc. mit Nägeln zwecken/

Zwie.

Zwiedorn ꝛc. V. Zwitter ꝛc.

Zwiefach ꝛc. V. Zweyfach ꝛc.

Zwiſpalt/Zwiſpalt. V. Zweyſpalt.

Zwietracht ꝛc. V. Zweytracht ꝛc.

Zwil.

Zwilch/Zwillich/ m. [da zwey] Terlice, Terliſa, Tela doppia Terliſo. V. Trillich.

§ Bett-zwillich (Köllniſch/) terlice ò tela da ſtramazzo, tela ſtramazza.

feiner Bett-zwilch/ terlice ſtramazza fina, terlicetta.

grober Zwilch/Bauren-zwilch/Sackzwilch/ terlice groſſa, telaccia doppia, cannavaccia da contadino, terliſaccia da facchi.

Zwilch-weber/Zwilch-macher/m. Terliciaro, Terliſaro, Stramazzaro.

Zwilchen/Adj. Fatto di terlice.

§ zwilchener Kittel/ zwilchenes Kleid ꝛc. gabbanella, (gall. guenille) camiſciotto, veſtito &c. di terlice.

zwilchene Hoſen/ Strümpfe ꝛc. calzoni, calze de terlice ò tela doppia.

kein zwilchener Sack iſt Geiden worden/ob er ſchon voller Ducaten iſt/ mai ſacco di terliſaccia è diventata di ſeta, con tutto che ſia pieno di ongari; ricchezze non riformano anzi peggiorano i coſtumi.

Zwilling/

Zwilling/ gen.com. Zwillinge/ plur. [da zwey] Gemello.

§ Zwillinge (male: zwey Zwillinge) gebären/ partorire, fare gemelli; far due figliuoli ad un parto.

er (ſie) iſt ein Zwilling/egli (ella) è gemello -a.

ſie ſeynd Zwillinge/elli (elle) ſono gemelli -e.

Knäblein (Büblein) ſo ein Zwilling/ maſchio gemello.

Mägdlein ſo ein Zwilling/ſemina gemella.

das Zeichen der Zwillinge am Himmel/ il ſegno de' Gemini.

Zwillings-apfel/ Mela gemella.

Zwillings-birn / **Zwillings-Kirſche**/**Zwillings-pflaume** ꝛc. Pera, Ciregia, Prugna &c. gemella.

Zwillings-brüder / **Zwillings-Schweſtern**/ Fratelli gemelli, Sorelle gemelle.

Zwin.

Zwingen/ Verb. irregol. Inflex. Vid. Gramm. pag. 250. Forzare, Sforzare, Stringere, Coſtringere, Aſtringere, Violentare, Neceſſitare, Premere, Obligare, Far forza ò violenza. *V.* Nöthigen. Dringen. Gewalt. Zwängen.

§ jemand zu etwas zwingen/ coſtringere &c. uno à qualche coſa.

einen zwingen/etwas zu thun/ sforzare &c. uno à far qualche coſa.

einen [über beſtialiſcher Weiſe] zum Trincken ꝛc. zwingen/sforzare uno [ſopra beſtialmente] à bere &c.

es läſt ſich der menſchliche Wille und das menſchliche Gewiſſen nicht zwingen/ l'humana volontà e l'humana conſcienza non ſi può sforzare, violentare &c.

einen zwingen können / Gewalt haben einen zu zwingen/ haver la podeſtà, giuriſdittione, coattiva ſopra alcuno.

er iſt nicht zu zwingen/egli non è modo di sforzarlo.

etwas aus einem zwingen / premere ſpremere qualche coſa da uno, cavarglicone per forza. *V.* Herauszwingen ꝛc.

die Warheit aus einem zwingen/premere &c. la verità da uno; it. premere, ſtringere uno con vive ragioni à confeſſer'il vero; convincerlo, ſtringerlo.

eine Sache zwingen/ sforzare, premere, neceſſitare, ſtringere qualche coſa.

es läſt ſich nicht zwingen / non è coſa che ſi poſſa sforzare. V. Nöthen.

die Säiten zwingen/sforzare le corde.

die Stimme zwingen/ sforzare la voce; fiſtulare.

eine Jungfer zwingen / sforzare, violare, ſtuprare una donzella. V. Nohtzüchtigen ꝛc.

die Noth zwinget mich/la neceſſità mi preme, ſtringe.

es zwunge ihn die Liebe / la carità lo premeva, urgeva, vinceva.

die Geiſter zwingen/coſtringere, sforzare, eſorcizzare gli ſpiriti.

ſein Fleiſch / ſeine böſe Begierden zwingen/sforzare cioè frenare, raffrenare, riprimere, mortificare la ſua carne, li ſuoi pravi appetiti; mortificarſi.

den Text mit Gewalt auf etwas zwingen/ſtirare, ſtiracchiare, torcere il ſenſo di qualche teſto con argani à qualche ſogetto. V. Ziehen.

ſich zwingen: sforzarſi, sforzare, mortificare, ſuperare la natura à fare contro il genio.

zwinge dich/ sforzati, mortificati, ſuperati.

ſich zwingen/ ſich nur zwingen / sforzarſi, farſi, forza, cioè affettare, ſimulare, far viſta ò ſembiante. Ved. Stellen.

ſich zwingen zu gewiſſen Geberdene. affettare certe continenze; eſſervi affettato, finto, ſimulato, farle affettamente.

Zwingend/ Sforzante &c.

§ Herz-zwingend/ sforzante, cattivante i cuori parla ſua bellezza e gratia.

Herz-zwingende Schönheit/bellezza che sforza i cuori.

noht-zwingend / neceſſitante.

Ge-zwungen/ Forzato, Sforzato Coſtretto, Aſtretto, Neceſſitato, Obligato, Violentato.

§ gezwungen werden / gezwungen ſeyn etwas zu thun / eſſere sforzato &c. à fare qualche coſa.

ich bin gezwungen worden darzu/io ci ſono ſtato sforzato.

einer iſt gar ſehr gezwungen bey vornehmen Leuten/und bey den Verwandten/ da' grandi, e da' parenti ſi vive con troppo impegno, riguardo, ritegno (contegno).

gezwungene Reimen / rime sforzate, attirate con argani.

ein gezwungen Gemäl/ quadro sforzato, pittura sforzata, non libera e franca.

gezwungen Concept / concetto sforzato, it. affettato.

gezwungene Weiſe zu leben/ maniera da vivere aſtretta, coſtretta, sforzata. Gall. contrainte gênée.

gezwungener weis/sforzatamente, con ripugnanza, it. affettatamente con affettatione.

etwas gezwungen ò gezwungener Weis thun/ far'una coſa sforzatamente, ò per forza.

gezwungener Ruderer / Arbeiter/ Fröner ꝛc. uno sforzato in galera, al lavoro, all' angaria.

gezwungene Manieren / Geberden/ maniere, continenze sforzate, affettate; affettationi. V. Ver-zwungen.

ein gezwungener Eid (Meineid) iſt zwar GOtt leid/wie man ſagt; aber er iſt und bleibt dennoch ein Meineid; denn wer zwingt dich zum Falſch-ſchwören/denn Mißtrauen auf GOtt/ und unordentliche Liebe des zeitlichen Lebens oder Guts? un giuramento (pergiurio) sforzato rincreſce à Dio, ſi dice; mà per queſto egli non laſcia di eſſer pergiurio, percioche chi ti sforza à pergiurare che la diffidenza in Dio, e l'amore disordinato della vita e del bene temporale?

Un-ge-zwungen / Non sforzato, Incoſtretto &c. it. Volontario, Spontaneo, Libero, Disinvolto, Franco. *V.* Frey ꝛc.

§ etwas gern und ungezwungen thun/ fare qualche coſa di buona voglia, volentieri, volontariamente e ſenza za forza.

ungezwungene Reimen/ ungezwungen Concept / rime non sforzate, concetti non sforzati, anzi liberi, franchi &c.

es iſt alles frey und ungezwungen bey ihm (ihr)/ ogni coſa è libera e disinvolta nel ſuo trattare.

ungezwungene Weiſe zu leben/modo, maniera di vivere, libera, franca, disinvolta, disimpegnata, ſenza impegni e ritegni.

Zwing-ſchraube/ſ. Vide ſtrettora.

Zwing-ſtock/m. Morſa. Taſſo. *V.* Schraub-ſtock.

Zwinger/m. Sforzatore &c. met. Vincitore, Vittore, Domatore.

§ Land-zwinger/ (Zwinge-land/) Leute Zwinger/tiranno. V. Wüterich.

Reiſen-zwinger/ cane da bottaio.

Lüſten-zwinger / Zwinger ſeiner ſelbſt/sforzatore cioè vincitore, domatore de'ſuoi appetiti, trionfatore di ſe ſteſſo. V. Sieger ꝛc.

Welt-zwinger/ domatore del mondo. V. Bezwinger ꝛc.

Zwinger/Pomerio, Intermurale, Intermenio; Spatio che regna trà le due mura d' una città. *V.* Zingel.

Zwingung/ſ. Sforzamento, Coſtringimento &c. *V.* leq.

Zwang/m. Sforzo, Forza, Violenza, Preſſura, Premura, Obligo, Stringenza &c. *V.* Trang. Uebertrang ꝛc.

§ einem Zwang anthun/ anlegen/ mit Zwang belegen/ far forza, violenza ad uno. V. Gewalt ꝛc.

durch

Mulino, Forno &c. bannale. V. Bann ꝛc.

Zwang-sal/ (l'istesso che Zwang) Sforzo, Violenza. *V.* Zwang ꝛc.

Zwang-reise/ f. Viaggio sforzato.

Zwang-rettung/ Zwang-wehr/ f. Apologia, Difesa sforzata.

Verba Composita.

Ab-zwingen/ Levare, Togliere, Trarre, Cavare per forza o a viva forza ò violenza. *V.* Abnöthigen.

§ einem etwas mit Gewalt abzwingen/ idem, ò sforzare qualche cosa da uno ò dallo mano di uno.

Ab-gezwungen/ Levato, Tolto, Tratto per forza, Sforzato.

§ abgezwungene Rettung/ Antwort/ apologia, riposta sforzata, che uno fù sforzato à fare.

abgezwungen Geld ꝛc. danaro &c. sforzato da uno.

An-zwingen/ auf-zwingen/ Far uno havere, tenere, it. Comprare una cosa per forza.

§ einem etwas ò eine lose Wahre/ ein loses Geld ꝛc. anzwingen/ far'ò sforzare uno à pigliare robba, moneta cattiva &c.

De-zwingen/ Sforzare, cioè Domare, Tenere in freno, Raffrenare, Andere Theil.

Darzu-zwingen/ [pr. bre.] Constringere ò Costringere.

§ ihr werdet mich ja nicht darzu zwingen! voi non mi sforzarete, obligarete già! (mi farete venire, andare &c. per forza!)

Ein-zwingen/ Far entrare, Far mangiare per forza, it. Contenere.

ò einem das Essen/ das Trincken ꝛc. einzwingen/ idem, cioè far'uno mangiare, bere &c. à viva forza.

einem eine Artzney ꝛc. einzwingen/ far'uno pigliare una medicina per forza.

sich gewaltig einzwingen müssen bey den Leuten/ contenersi, ritenersi, costringersi, sforzarsi, reprimersi, star'in contegno, su'l grave, su'l continente per forza e per affettatione. V. sich zwingen.

seine Begierden/ Gelüsten einzwingen/ contenere, riprimere, frenare, refrenare le sue voglie &c. V. Bezwingen ꝛc.

Ein-ge-zwungen/ Fatto entrare &c. per forza, it. Contenente, Contegnolo &c. it. Affettato &c. *V.*

Er-zwingen/ Sforzare, cioè, Estorquere &c. Acquistare, Procacciare per forza e per mezi violenti. *V.* Er-pressen.

§ Geld ꝛc. von einem erzwingen/ sprimere, erzwungene Complimenten/ Geberden ꝛc. atti, movimenti, gesti sforzati, it. affettati, finti, simulati &c.

erzwungener Dienst/ servitio sforzato, servitù estorta per forza.

erzwungener Weis/ sforzatamente &c. it. affettatamente.

Un-er-zwungen/ Non sforzato, Non costretto, it. Sincero, Vero, Schietto, Innaffettato, it. Disinvolto, Libero.

Er-zwingung/ f. Sforzamento, Sforzo &c.

Heim-zwingen/ Sforzare, Necessitare, Obligare, Costringere &c. di andare o ritornare à casa ò in patria.

Her- ò herzu-zwingen/ Sforzare &c. a venire in quà ò ad accostarsi.

Herab-/hinab-/ herunter-/ hinunter-zwingen/ Sforzare &c. a descendere o calare.

Heraus-zwingen/ Cavare, Tirare, Trarre, Spremere per forza.

§ einem die Warheit heraus zwingen/ cavare, trarre &c. la verità di bocca ad uno per forza di tormenti, minaccie &c. farlo cantare.

Hervor-zwingen/ Fare salire, Scavare &c. per forza.

Hin-zwingen/Sforzare &c. ad andare in là.

Hinan- ò hinzu-zwingen/ Sforzare &c. a ſcagliarſi contro.

§ das Volck beym Sturm hinzuzwingen/ sforzare, angariare le truppe à montar'ad un aſſalto.

Hinaus-zwingen/Sforzare &c. à ſalire (ulcire, ſortire) à far'una ſortita &c.

Hindurch-zwingen/Sforzare &c. à paſſare.

Hinein-zwingen/ Sforzare, Compellere, Coſtringere &c. ad entrare. *V.* Nöhtigen.

Mit-zwingen/ Sforzare &c. uno ad andare ò venire ſeco ò con altri.

§ einen mit zwingen ò mit ſich zwingen/ idem.

Nohtzwingen/ Neceſſitare, Compellere, Sforzare per neceſſità. *V.* Nöhtigen. Zwingen.

§ einen zu etwas nohtzwingen/ idem.

Zwintzen/ e nel compoſ. verzwintzen/[voc bavar. da wintzig/ wunig/ piccolo, piccino, ſottile, e ſorte anco da zwingen/forzare] Fare, rendere piccolo e ſottile con affettatione.

§ das Mäulchen/ das Göſchgen zwintzen/ ò verzwintzen/far la bocchetta piccina, piccinina, it. parlare con bocca fatta piccina per forza.

Ge-zwuntzen/ ver-zwuntzen / Reſo piccolo, piccino e delicato con affettatione.

§ mit verzwuntzenem Mäulchen reden/ eſſen/ lachen / verzwuntzen reden/ eſſen / lachen ꝛc. gar verzwuntzen thun/parlare, mangiare, ridere &c con bocca piccinina e delicata, con tenerſi con una modeſtia affettata; far d' una cirieggia due bocconi; fare la monna Honeſta da campi. Gall. faire la ſucrée.

verzwuntzene Weiſe / Verzwuntzenheit/delicatezza, modeſtia, continenza affettata, propria alle giovani.

Zwintzern ꝛc. *V.* Zwitzern ꝛc.

Zwir.

Zwirbeln ꝛc. *V.* Wirbeln ꝛc.

Zwirn m [da zwey/quaſi zwey-garn] Filo doppio e torto, cioè Filo da cucire, Refe. Lat. Filum. Faden Garn.

§ grober Zwirn/Sack-zwirn/ refe groſſo, refe da ſacchi.

mit groben Zwirn nehen/ cucire con refe groſſo, met. parlare ſporcamente, laſcivamente, it. parlar, riprender brusco ò bruſcamente.

klarer/feiner/kleiner Döcklein-zwirn/ Loſ-zwirn/ Holländiſcher Zwirn/ refe, filo ſottile, fino, delicato, ſottiliſſimo, finiſſimo da mezzetini.

Spitzen- ò Klöppel-zwirn/ refe, filo da merli ò da far dentelli (pizzi).

weiſſer/ſchwartzer/roter/ gelber/ grüner/ blauer/ grauer/ brauner/ ſilberfarber ꝛc. Zwirn/ refe filo bianco, nero, roſſo, giallo, verde, grigio, bruno, argentino &c.

ein Kneuel Zwirn/ un gomitolo di refe.

ein Strang Zwirn/una matasſa di refe.

den Zwirn wächſen/cerare, incerare il refe.

den Zwirn ſpitzen/knöpffen/ appuntare, annodare il refe.

Nadel und Zwirn/ago e refe.

Zwirnen/ zwirnin/Adj. Refato, Ritorto &c.

§ zwirnene Bändel/fettuccia, bindello di refe, refato ò doppio. *V.* Gezwirnet.

Zwirnen/ Refare, Doppiare, Torcere, Ritorcere filati.

§ Garn zwirnen ò abzwirnen/ idem.

Ge-zwirnet/ Refato, Ritorto, Doppio.

§ gezwirnet Garn/ filo refato; refe.

gezwirnte Seide/ ſeta ritorta ò à cucire. *V.* Seide.

gezwirntes leinenes Band ò Bändel/ bindello fettuccia, ò doppio refato.

grob-gezwirnt/klar-gezwirnt/ refato ſottile, refato groſſo.

Un-gezwirnet/ Non refato, Semplice.

§ ungezwirnte Bändel/bindello, fettuccio ſemplice.

Zwirn- ò Zwirns-faden/m. Filo di refe ò refato; Refe.

Zwirn-baſpel/ m. Arcolaio da refare; Refaiuolo.

Zwirn-rädlein/n. Mulinello da refare, Torcitoio.

Zwiener/—inn/Refatore,—trice, Refaiuolo, —a.

Zwirnung/ f. Refatura, Torcitura, Ritorcitura di filati.

Zwirren Zwieren/[pare corrotto e contratto da zer-wircken] Intridere per Impaſtare, Dimenare.

§ das Mehl/den Teig zwirren/intridere, impaſtare la farina, dimenare, lavorare, raffinare la paſta. Ved. Wircken. Kneten.

Ge-zwirret ꝛc. Intrito, Impaſtato.

Zwirrung/ f. Intridimento, Impaſtamento, Impaſto &c.

Zwiſchen/ Prepoſ. [da zwey due, reg. Dat. in Quiete, & Acuſ. in motu, Vid. Gramm. pag 292.] Trà, Frà. Infra. Lat. Infra. *V.* Darzwiſchen. Unter.

§ zwiſchen den Zähnen: die Seel zwiſchen den Zähnen halten/ frà (trà) i denti: tenere l'anima frà ò trà i denti.

zwiſchen den Fingern/trà le dita.

zwiſchen mir und dir/frà me e te.

zwiſchen Fell und Fleiſch / frà, trà cuoio (pelle) e carne.

zwiſchen Abends/ zwiſchen Lichten/ zwiſchen Tag und Nacht/al barlume, all'imbrunirſi della ſera; all' Ave Maria.

zwiſchen Oſtern und Pfingſten / frà Paſqua e Pentecoſte.

zwiſchen Thür und Angel ſich klemmen / ſerrarſi le dita frà la porta e li ghangeri.

der Raum zwiſchen zweyen Seulen/ Zeilen/Mauren/ Häuſern ꝛc. lo ſpatio, il vacuo frà (trà) due colonne, linee, mura, caſe &c. *V.* Raum.

zwiſchen zweyen Flüſſen/ Meeren ꝛc. frà due fiumi, mari &c.

zwiſchen der Mahlzeit/frà (trà) paſto, it. frà pranſo e cena. *V.* Wehrend.

die Liebe/ Freundſchafft ſo zwiſchen Mann und Weib ꝛc. l'amore, l'amicitia ch'è, (regna) frà marito e moglie.

es war ein groſſer Saal zwiſchen des Königs- und der Königin Zimmer/ una gran ſala era in mezo frà la ſtanza del Rè e quella della Reina; ò una gran ſala framezava la ſtanza del Rè &c.

zwiſchen Furcht und Hoffnung ſchweben/ſtare fluttuando frà (trà) timore (paura) e ſperanza.

es iſt eine Allianz/ Contract ꝛc. getroffen worden / zwiſchen ꝛc. vi fu fatta un'allianza, un contratto &c. frà (trà) &c.

da- ò dar-zwiſchen. *V.* infra: Zwiſchen— ꝛc.

inzwiſchen/ frà tanto, in mentre. *V.* Immittelſt. Unter-deſſen.

inzwiſchen kam die Zeit zu gebären/ frà tanto (gall. cependant) giunſe il termine di partorire.

gebt uns inzwiſchen etwas zu trincken / dateci da bevere frà tanto, (gall. en attendant.)

inzwiſchen daß ich dahingehe kehre du das Zimmer aus/ mentre ò frà tanto che (gall. pendant que) io ci vado, tu ſpazza la camera.

Zwiſchen— / [in Compoſ. prepoſ. di Predicato hà qualche numero di compoſti per eſempio:]

Zwiſchen-bau/m. Zwiſchen-gebäu/ n. Fabrica di framezo.

Zwiſchen-

Zwischen-stucklein/n.(in der Music) Ritornello.

Zwischen-vers/Zwischen-reim/m. Verso intercalare, Rima frammezzi.

Zwischen-urtel/ n. Sentenza interlocutoria.

Zwischen-werck/Zwischen-geschöfft n. Parergo, Faccenda secondaria, Affare particolare ò da frà tempo.

Zwischen-wind / m. Vento di framezo ò mezano. *V.* Mittel &c.

Zwischen-wort/n. Intergettione.

Zwischen-wörtlein/ idem.

Zwischen-zeit / f. Intercedenza, Spatio, Intervallo di tempo.

Zwischen—/dar-zwischen—ò da-zwischen—/ Partic. componente separabil. dinotante Intermettimento ò Traponimento &c. di quell'Attione che significa il suo Semplice. Vid. Grammat. pag. 215. come sono per esempio:

Zwischen- ò zwischendurch-rinnen &c. *V.* Rinnen &c.

Zwey/due] Discordia, Divisione, (Dissensione, Disunione,) Contesa, Differenza, Dissidio, Contrasto &c. *V.* Zanck. Zwyspalt. Hader &c.

§ Haus-zwist/ contrasto &c. domestico ò frà domestici.

Ehe-zwist/ contrasto, discordia &c. frà marito e moglie.

Wort-zwist/ contesa &c. di parole, rampogna, riotta &c.

Zwistig/ zwistbaft/ Adj. Discorde, Dissidente, Differente, it. Contentiolo, Contrastolo &c. *V.* Strittig &c.

§ über etwas zwistig seyn mit einem/ esser differente, discrepante da uno in qualche opinione &c.

Zwisten/ zwisteln / Contendere, Contrastare, Disputare, Altercare &c. *V.* Streiten &c.

§ mit einander zwisten über etwas/ contendere &c. trà di loro sopra qualche materia.

Ge-zwistet/ Contelo, Contestato, Disputato, Altercato.

§ man hat lang hierüber gezwistet/ fù disputato, altercato un pezzo sopra questo punto.

Zwister/m. Contenditore &c. *V.* Zäncker. Häderer.

die blancken Waffen/ Degen zwitzern in der Sonne/ le spade (le armi bianche) le altre arme nude lampeggiavano, sbalenavamo, raggiavano, olgoravano allo splendore del sole.

Zwitzerend/ zwintzerend/ Guizzante, Sguizzante, Sbalenante, Lampeggiante, Coruscante/ Folgorante.

§ die zwitzerende Blitze in der Luft / li sguizzanti, coruscanti baleni, il fulmini sguizzanti &c.

zwitzerendes Luft-feuer / zwitzerende Luft-stralen / fuoco sguizzante dette, capre saltanti.

zwitzerende &c. Augen / occhi sbalenanti, folgoranti.

die zwitzerende Degen &c. le spade &c folgoranti, vibranti, micanti.

Ge-zwitzert/ Sguizzato, Sbalenato, Lampeggiato &c.

Ge-zwitzer/ò das Zwitzern/ n. Zwitzerung/ f. Guizzo, Sguizzo, Sbalenamento, Lampeggiamento, Lampeggio &c.

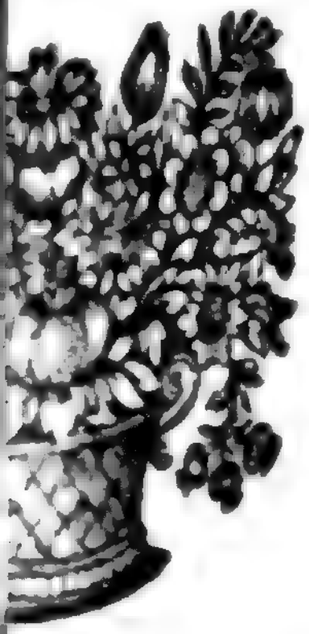
§ das Gezwitzer mit den Augen/ sbalenamento de gli occhi.

Zwitschern Zwitzern/ [Verb. finto dal suono] Frigottare, Frigolare, Fringottare come fanno gli uccelli in genere.

1612 Jhrs Zahl
6 Jahr Herr Johann von Hohenfeld
Herr Johann Ludwig von Hohenfeld
Herr Johann Ludwig von Hohenfeld
Herr Johann Ludwig

NTS.

IINI BENEDICTUM.



keiten abzuſchneiden/auf 15. Alphabet angewachſen/auch dieſer andere Theil/als welcher deren über 8. enthält/ wann noch ein Mehreres darzu gebunden werden müſte/ gegen dem erſten keine Proportion hätte; mithin/damit gedachtes Neben-Dictionarium auch beſonder könne verkaufft und gebraucht werden; als haben die Verlegere für rahtſam befunden/daß daſſelbige nicht in Quarto an-/ſondern in Octavo beſonder gedruckt würde. Weilen auch der Autor mit deſſen Elaborirung noch etwa ein paar Monat zu thun hat/ und des Verlegers wegen noch unentſchloſſen iſt/ſo kan dißfalls inzwiſchen bey ermeldten

Verlegern dieſes Wercks die beliebige Nachfrage

gehalten werden.

Errata

Errata
Welche in vorigem erſten Theil nicht angemerckt worden.

In dem Vorbericht.

Im Bogen c [illegible] lin. Augen/ *leg.* Ohren.

In der Grammatica.

pag.11. col.1. poſt lin.13. *adde* Abl/ l. eſina.
p.28.c.2.poſt.lin.31. *adde* koſten/ coſtare.
p.31 c.2 poſt lin.33 *add.* leuten/ ſonare le campane.
p.67. c.2. l.6. ſpenetta *leg.* ſpinetta.
p.92. c.2. in li. l.2. alle *leg.* alla.
p.107. l.19.20.21. radicale, primitiva, derivativa dederivativa *leg* radicali primitivo, derivativo, dederivato.
p.114. c.2. l.8.a fine, ventre *leg.* bucata.
p.120.c.2.l.15.a fine, *add.* Fotz/ potta.
p.120. c.2.poſt l.3. *add.* REGOLA.
p.159.c.1.l.16. rompendos *leg.* rompendo.
p.234.c.2.l.1. arroſtiere *leg.* arroſtire.
ibid.l.20. gebracht/ *add.* contr. bracht.
ibid.poſt l.35. *add.* Dingen/ *V.* Klingen.
p.245. poſt lin.29. *add.* Seyn/ eſſere. *V* pag.227.
p.271.l.16. nelle *leg.* ne'.

In dem Dictionario.

pag.26. col.3. lin.22. *add.* An-zahl/ *V.* Zahlen.
p.41.c.2. poſt l.33. *add.* Auf-kündigen ꝛc. *V.* Kund ꝛc.
p.98.c.2.poſt l.54. *add.* Be-währen ꝛc. *V.* Währ ꝛc.
p.113. c.2. zu denen Compoſitis von Band/ *adde* Sàlò Sel-band/ cimoſſa, vivo, vivagno di tela, drappo &c.
p.176.c.2.l.41. imboccare *præpone* einſtreichen.
p.198.c.1.l.17. adde *V.* Wo / Wofern.
p.225.c.2.l.58. ſervente *leg.* ſerventi.
p.248. c.2. l.15. drauf-drucken *leg.* nach-drucken.
p.258. c.2. l.17. Schmaltz *leg.* Maltz.
p.261.c.2.poſt l.22. *add.* Wilfertig. *V.* Wollen. Wille.
p.268. c.1. l.12. glorie *leg.* gloria.
p.372. c.2. l.9. piùvi li *leg.* più vili.
p.433. l.41. Fornimento *leg.* Fornimenti.
p.448.c.1.l.38. ondoſſa una veſti *leg.* indoſſa una.
ibid.l.41. ſemile *leg.* ſimile.
ibid.c.2. l.20. regaglia *add.* troncoli.
ibid.l.37. Regaglia *add.* Troncoli.
p.515.c.3.l.23. poſt Geſchick/ *leg.* geſchickt.
p.518.c.3. l.11. della *leg.* dalla.
ib.l.12. ſocietas, compagnarſi *leg.* ſocietà, ſcompagnarſi.
p.520.c.2.l.36.37.38. *dele* has tres lineas.
p.523.c.3.l.36. meglio *leg.* meglioi lineas.
p.541.c.3.l.43. vole le *leg.* volle.
p.551.c.1.l.37. ſtirpe *add.* armi, inſegne.
p.557. c.3. l.34. Cavalcardo *leg.* Caval leardo.
p.576. c.2.l.29. prode *leg.* profonde.
p.607. c.3. l.34. portalo *leg.* portarlo.
p.609. c.2. l.44. a *leg.* da.
p.674.c.1.l.34. je ſais *leg.* je ne ſais pas.
p.678.c.1.l.78. conſervare *leg.* converſare.
p.731. c.1. poſt l.41. je etwas contr. ichtwas ò ichts/ qualche coſa, che ſi ſia. *V.* Was.
p.785.c.1.l.2. i ſuoi lamenti portar *leg.* portar'i ſuoi lamenti.
bid.poſt l.25. *pone*: Wehe-klagen ꝛc. *V.* Wehe ꝛc.

Errata
in dieſem anderten Theil.

Pag.2. col.1. lin.4.a fine, ſa *leg.* ſar.
p.19.c.1.l.20. Amaygdalum *leg.* Amygdalum.
p.23.c.2. verſ.fin. Gipvannetto, Giocamino *leg.* Giovannetto, Giacomino.
p.26.c.3.l.40. Sale imbanco *ad.* Ceretano, Ciurmatore
p.69.c.3.l.37. mögen *leg.* gemogt.
p.73.c.2.l.17. ſeguir à *leg.* ſeguirà.
p.77.c.3.l.18. Kühe muben *leg.* Kuhe mubet.
p.91.c.1.l.22. bello *leg.* becco.
p.92.c.1.poſt l.33. *adde*: darnach ſeyn/ eſſer tale eſſer conforme.
p.97.c.1.l.33. nächtlich *leg.* nächtig.
p.108.c.1.l.35. ziterla *leg.* zitella.
p.115.c.3.poſt l.61. *add.* nicht für lieb nehmen/ ſgradare, ſgradire.
p.124.c.3.l.51. e *leg.* à.
p.135.c.2. poſt l.31. nicht- un-/ non in- *V.* Un/ it. *V.* Gramm. tedeſc. in 12.de Adverb. negandi.
p.187.c.1.l.3. Schuſter- *leg.* Schiff-.
ibid.l.47. melgio *leg.* meglio.
p.197.c.1.l.22. intriſticono *leg.* intriſtiſcono.
p.239. c.2.l.20. Purganz *leg.* Purgatz.
p.241.c.1.l.40. *add.* Ceretano, Ciurmatore.
p.252.c.1.poſt l.16. *add.* gerahten finden/ *V.* rathſam.
ibid.poſt l.46. poſt rahtſam halten/ *add.* für rahtſam ò gerahten finden.
p.309.c.1.l.13. Penoacchino *leg.* Pennacchino.
p.334.c.2.l.6. dal fine: in sù farla, *adde*: Gall. ce n'eſt pas tout da &c.
p.375.c.1.l.37. graſſi e tondi *leg.* graſſe e toude.
p.397.c.3.l.11. dal fine: acciaccio *leg.* acciaio.
p.405.c.3. l.24. ſtacci *leg.* ſtracci.
p.637.c.3.l.5.a fine: gratie *leg.* gratia.
p.646.c.2. Franoſoeto *leg.* Francoſorto.
ibid.c.3.l.3. ſchranen *leg.* ſchrannen.
p.694.c.1.l.5. Schwaden *leg.* Schwadem.
p.695.c.2.l.20. caccia *leg.* le caccia.
p.907.c.2. l.37. Serticato *leg.* Perticato.
p.945.c.l.4. Steif *leg.* Steife.
p.977.c.2.l.9. canterii *leg.* cauterii, it.l.13. ſi *leg.* ſi-.
p.1039.c.2.l.31. à *leg.* da.
p.1112. c.2.l.26. Vergleich *leg.* Vertrag.
p.1115.c.2.l.24. una *leg.* uva.
p.1416.c.2.l.20.a fine: vederrare *leg.* veder rare. it.c.3. l.21. Wörtffel *add.* [da Werffen.]
p.1433. c.3.l.20. an die Bruſt *leg.* auf die Schultern.

So noch etwas mehrers aus menſchlicher Schwachheit wäre überſehen worden / wird der diſcrete Leſer es ſelbſt unſchwer mercken und verbeſſern können.

In der Tabell der Conjugationen.

In dem Verb. irreg. bleiben/ Indic. ich bliebe ꝛc. *leg.* bleibe ꝛc.

Nota. Das Verb. irreg. Seyn / befindet ſich / weilen es ein Verb. Auxiliare iſt / nicht in der Tabell/ ſondern in der Grammatica ſelbſt p.227.

An den Buchbinder.

Die beygehende Tabell der Conjugationen der Verborum irregularium gehört zwar zur Grammatica des Buchs/ darf aber ins Buch nicht eingeheftet/ sondern/ nach dem sie planirt/ zusammen gemacht und gefaltzet/ dem ersten oder dem andern Theil beygeleget werden. Eben dieses ist bey unserer teutschen Grammatica in groß 12. auch zu observiren.

Digitized by Google

Buchbinder.

njugationen der Verborum irregula
ammatica des Buchs / darauf er
dern / nach dem sie planiert / zusamm

Digitized by Google

Digitized by Google